This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

NATIONALBIBLIOTHEK
IN WIEN
399492-D
~~PERIOD.~~

Digitized by Google

399492-D
Österreichische Nationalbibliothek
+Z254066700
Digitized by Google

Digitized by Google

N.ro 1 - Zara, Sabato 1.° Gennaio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 1 - U Zadru, u Subotu 1.i Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 1693-pres.

LISTA DEI GIURATI

compilata in esecuzione della legge 23 Maggio 1873 pel circondario della Corte di Giustizia di Zara per l'anno 1876.

LISTA PRINCIPALE

I.

Distretto politico di Zara.

a) Comune di Zara.

1	Antunović Pietro, possidente	Zara
2	Bauch Giuseppe, orefice	„
3	Berčić Giuseppe, farmacista	„
4	Boschi d.r Vincenzo, medico	„
5	Brattanić cav. Pietro, possidente	„
6	Caenazzo Domenico	„
7	Cattić Niccolò, possidente	„
8	Dall' Oro Giovanni, possidente	„
9	Ferrari Cupilli Simeone, possidente	„
10	Filippi Donato, possidente	„
11	Ghiglianović d.r Giacomo, avvocato	„
12	Ghergurević Giovanni, falegname	„
13	Gilardi Alessandro, negoziante	„
14	Gilardi Enrico, negoziante	„
15	Giotta Pietro, possidente	„
16	Golles Bartolomeo, possidente	„
17	Ivčević d.r Vincenzo, avvocato	„
18	Kiswarday Giovanni, possidente	„
19	Klaić d.r Michele, dott. in matematica	„
20	Krejemberg Antonio, libraio	„
21	Lana Giuliano, chirurgo	„
22	Lovrić Matteo, possidente	„
23	Manzin Andrea, industriante	„
24	Mery d.r Luigi, dottor in legge	„
25	Mitis d.r Francesco, avvocato	„
26	Negovetić Luigi, industriante	„
27	Pappafava Domenico, notaio	„
28	Perlini Giuseppe, negoziante	„
29	Persicalli Antonio, possidente	„
30	Pessun Francesco, possidente	„
31	Petricioli Ernesto, possidente	„
32	Petris d.r Giuseppe, medico	„
33	de Ponte Adriano, possidente	„
34	de Ponte Valerio, notaio	„
35	Prezioso Antonio, orefice	„
36	Raimondi Raimondo, possidente	„
37	Riboli Giuseppe, professore	„
38	Scarizza Stefano, direttore delle Reali	„
39	Solitro Doimo, chirurgo	„
40	Sottra Giovanni, negoziante	„
41	de Stermić Francesco, possidente	„
42	de Stermić Leopoldo, possidente	„
43	de Stermić Niccolò, possidente	„
44	de Stermić Simeone, possidente	„
45	Tamino Carlo, negoziante	„
46	Tamino Giovanni Antonio, negoziante	„
47	Ticina Giuseppe, barbitonsore	„
48	Tolić Simeone, negoziante	„
49	Tomašević Pietro, papuzzaio	„
50	Valle Ferdinando, professore	„
51	de Vergada Pietro, possidente	„
52	Vlainić Michele, negoziante	„

SLUŽBENI DIO.

Br. 1693-pres.

SPISAK POROTNIKAH

sačinjen u izvršenje zakona 23 Svibnja 1873 za pravosudni Dvor Zadarski za godinu 1876

GLAVNI SPISAK

I.

Politički kotar Zadarski.

a) Občina Zadarska.

53	Woditzka Giovanni, possidente	Zara
54	Vuković Stefano, possidente	„

b) Comune di Zaravecchia.
b) Občina Biogradska.

55	Bakia Vincenzo, possidente	Pakoštane
56	Bilbia Spiridione, negoziante	Zaravecchia
57	Madjarić Ive detto Smoljan, capovilla di	Tkon
58	Pelicarić Simeone, possidente	San Filippo
59	Pelicarić Tommaso, possidente	Zaravecchia
60	Sambunjak Simo q.m Girolamo possidente	Pakoštane
61	Seat Niccolò, possidente	Zaravecchia
62	Staljičić Sime, capovilla di	Pasman

c) Comune di Nona.
c) Občina Ninska.

63	Holasche Carlo, negoziante	Nona
64	Kevrić Luka, agricoltore	Visočane
65	Miovčić Jadre, agricoltore	Ražance
66	Štulić Ante, possidente	Nona
67	Petešić Giovanni, possidente	Poljica

d) Comune di Novegradi.
d) Občina Novoga.

68	Oštrić Ante, q.m Ante, possidente	Novegradi
69	Oštrić Marko di Ante, possidente	„
70	Oštrić Tome q.m Ive, possidente	„
71	Sinovčić Simo q.m Juro, possidente	„
72	Tebaldi Josip, possidente	„

e) Comune di Sale.
e) Občina Salih.

73	Basioli Domenico, possidente	Sale
74	Cvitanović Antonio di Matteo, possidente	„
75	Milić Antonio, possidente	„
76	Piasevoli Benetti Vincenzo, possidente	„
77	Skifić Petar di Perasev, possidente	„

f) Comune di Pago.
f) Občina Pažka.

78	Benzlia Giuseppe q.m Simon, possidente	Pago
79	Buljetta Benedetto q m Matteo, possidente	„
80	Buxa Ambrogio, possidente	„
81	Chicchio Natale q.m Vincenzo, possidente	„
82	Cerljenko Giorgio q m Giorgio, possidente	„
83	Custić Giovanni q m Giovanni, possidente	„
84	Fabianić Antonio q.m Lorenzo, possidente	„

Digitized by Google

85	Fabianić Lorenzo q.m Basilio, possidente	Pago
86	Mirković Matteo q.m Battista, possidente	„
87	Markovina Giovanni q.m Marko, possidente	Novalja
88	Matić Bortolo q.m Giovanni, possidente	„
89	Palčić Giorgio q.m Bortolo, possidente	„
90	Portada Arturo q.m Lorenzo, possidente	„
91	Rakamarić Giorgio q.m Vito possidente	„
92	Rumora Giuseppe q.m Pietro, possidente	„
93	Rumora Gregorio q.m Giorgio, possidente	„
94	Sogna Antonio q.m Antonio, possidente	Novalja
95	Valentić Francesco q.m Gregorio possidente	Pago
96	Zorović Niccolò di Pietro, possidente	„

g) Comune di Arbe.
g) Občina Rabska.

97	Cussar Antonio, industriante	Arbe
98	Cussar Antonio, industriante	„
99	Candia Spiridione	„
100	Dobrilović Pietro	„
101	Dominis Pietro fu Francesco, possidente	„
102	Dominis Pietro di Pacifico, possidente	„
103	Galzigna Giuseppe, possidente	„
104	Galzigna Pietro, q.m Doimo, possidente	„
105	Graziani Luigi	„
106	Murvar Giuseppe, sarto	„
107	Paštrović Gian-Girolamo, possidente	„
108	Pesel Antonio, bottaio	„
109	Predolin G. Battista, possidente	„
110	Rismondo Sebastiano, negoziante	„
111	Sbisà Paolo, negoziante	„
112	Spalatin Antonio fu Francesco, negoziante	„
113	Spalatin Girolamo fu Francesco, industr.	„
114	Spalatin Giuseppe fu Girolamo, possidente	„
115	Spalatin Matteo fu Michele, possidente	„
116	Tomljanović Giuseppe, falegname	„
117	Tončić Antonio fu Simon, falegname	„
118	Tončić Stefano, possidente sarto	„
119	Tudorin Matteo, possidente	„

h) Comune di Selve.
h) Občina Silbe.

120	Bujačić Antonio, possidente	Selve
121	Marilić Giuseppe	„
122	Rašov Antonio	„

II.
Distretto politico di Sebenico.
Politički kotar Šibenički.

a) Comune di Sebenico.
a) Občina Šibenička.

123	Boman Michele, orefice	Sebenico
124	Bontempo Antonio, capitano marittimo	„
125	Boman Antonio, negoziante	„
126	Bogdan Tome, possidente	„
127	Bošković Giorgio, possidente	„
128	Bubić Lorenzo, possidente	„
129	Bulat Andrea. q.m Vincenzo, possidente	„
130	Čikara Vincenzo	„
131	Carbonetti Antonio, sensale	Dolac
132	Dallefeste Giovanni, possidente	Sebenico
133	Dimitrović d.r Giuseppe, avvocato	Provicchio
134	Drăganić Francesco, possidente	Sebenico
135	de Fenzi Francesco, negoz. e possidente	„
136	Fosco Giovanni q.m Fran., negoziante	„
137	Fosco Niccolò, sarto	„
138	Fontana d.r Giov. Batt., avvocato	„
139	Giadrov Domenico, trattore	„
140	Inchiostri Rocco, negoziante	„
141	Ivon Girolamo di Giovanni, negoziante	„
142	Jović Andrea, negoziante	„
143	Kovačev Giovanni q.m Stefano, negoz.	„
144	Lapenna Pietro, negoziante	„
145	Marinković Girolamo, negoziante	„
146	Lokas d.r Simeone, avvocato	„
147	Novak Marino, negoziante	„
148	Persen Vincenzo, negoziante	„
149	Petris Giocondo, notaio	„
150	Prebanda Pietro q.m Mate, negoziante	„
151	Rossini Giov. q.m Pasquale q.m Mate, poss.	„
152	Šupuk Antonio, podestà	„

b) Comune di Scardona.
b) Občina Skradinska.

153	Alfirević Felice, possidente	Scardona
154	Dudan Niccolò, podestà	„
155	Dudan Paolo, possidente	„
156	Filippi Domenico, negoziante	„
157	Krneta Giovanni, possidente	„
158	Mišković Giuseppe, negoziante	„
159	Marašović nob. Giovanni, possidente	„
160	Marin Niccolò, negoziante	„
161	Rosa Pietro, possidente	„
162	Rosa Vincenzo, possidente	„
163	Vidović Niccolò, notaio	„

c) Comune di Stretto.
c) Občina Tisnoga.

164	Banchetti Andrea q.m Vice, possidente	Stretto
165	Čičin Šain Grgo, possidente	Vodice
166	Čorkalo Martino, possidente	Stretto
167	Marinović Giuseppe, possidente	„
168	Salamun Casimiro, possidente	„

d) Comune di Zlarin.
d) Občina Zlarinska.

169	Macale Niccolò, industriante	Zlarin

III.
Distretto politico di Knin.
Politički kotar Knina.

a) Comune di Knin.
a) Občina Kninska.

170	Barić Giuseppe, possidente	Knin
171	Bulat Michele, possidente	Biskupija
172	Brilla Giovanni, negoziante	Knin
173	Berić Teodoro, negoziante	„
174	Gamberasi Bartolomeo, possidente	„
175	Gamberasi Giovanni, possidente	„
176	Knežević Simeone possidente	Očestovo
177	Lalić cav. Matteo, notaio	Knin
178	Matković Giovanni, negoziante	„
179	Monti Antonio, possidente	„
180	Monti Giovanni, possidente	„
181	Monti d.r Lorenzo, avvocato	„
182	Sinobad Jašo, negoziante	„
183	Vujatović Stefano, possidente	„
134	Zarać Petar, possidente	Kosovo

b) Comune di Derniš.
b) Občina Dèrniška.

185	Čović Plenković Michele, possidente	Drniš
186	Grubišić d.r Matteo, avvocato	„
187	Grubišić Mate q.m Antonio, negoziante	„
188	Katić Ernesto, notaio	„
189	Katnić d.r Niccolò, avvocato	„
190	Novak Michele di Špiro, possidente	„
191	Nakić Marko, podestà	„
192	Novaković Marko q.m Ante possidente	„
193	Petričević d.r Simo, avvocato	„
194	Radnić Ante q.m Frane, possidente	„
195	Škelin Paško, possidente	„
196	Škelin Šime, possidente	„
197	Vukasović Ante, possidente	„
198	Vukasović Ivan, negoziante	„

IV.
Distretto politico di Benkovac.
Politički kotar Benkovački.

a) Comune di Benkovac.
a) Občina Benkovačka

199	Babić Todor, possidente	Benkovac
200	Baranović Dujo, negoziante	„
201	Bubaš Stefano, armaiuolo	„
202	Geldum Matteo, caffettiere	„
203	Nani Federico, possidente	„
204	Novaković Pietro, negoziante	„
205	de Petris Eugenio, notaio	„

Digitized by Google

b) Comune di Obbrovazzo.
b) Občina Obrovačka.

206 Bilić Giuseppe, negoziante — Obbrovazzo
207 Cale Grgo, negoziante — „
208 Desnica Dane, negoziante — „
209 Janković Dinko, negoziante — „
210 Knežević Andrea, negoziante — „
211 Mastrović Giorgio, negoziante — „
212 Radulović Giorgio, negoziante — „
213 Simić Vladimir, negoziante — „

c) Comune di Kistanje.
c) Občina Kistanjska.

214 Lalić Simo, negoziante — Kistanje
215 Malešević Krsto, negoziante — „

Lista suppletoria.
Dodatni spisak.

1 Appolonio Massimiliano, industriante — Zara
2 Artale Spiridione, libraio — „
3 Battara Giuseppe, falegname — „
4 Bianchi Carlo Pietro, farmacista — „
5 Boara Simeone, possidente — „
6 Bogdanović Giovanni, negoziante — „
7 Bolković Giorgio, barbitonsore — „
8 Brainović Pietro, industriante — „
9 Calussi Giovanni, negoziante — „
10 Cattrani Guglielmo, calzolaio — „
11 Cecoli Luigi, sarto — „
12 Colombo Luigi, orefice — „
13 Custić Antonio, birraio — „
14 Dunatov Matteo, maestro — „
15 Fisser Antonio, tapezziere — „
16 Fisser Lorenzo, falegname — „
17 Gašpar Federico, negoziante — Zara
18 Gelovčić Tommaso, negoziante — „
19 Giuppani Giacomo, possidente — „
20 Giuppani Giulio, possidente — „
21 Graovaz Brunelli Giov. Maria, possidente — „
22 Hein Simeone, falegname — „
23 Klein Agostino, birraio — „
24 Krassovaz Francesco, orologiaio — „
25 Kurzrok Giuseppe, negoziante — „
26 Latzbergher Giuseppe, barbitonsore — „
27 Lauda Giovanni, industriante — „
28 Lestuzzi Giuseppe, pasticciere — „
29 Liebel Antonio, prestinaio — „
30 Lewy Guglielmo, negoziante — „
31 Marčetić Giovanni, possidente — „
32 Marinello Angelo, sensale — „
33 Marussić Paolo, possidente — „
34 Miličić Luka, industriante — „
35 Monzani Battista, fabbro-ferraio — „
36 Missaglia d.r Giovanni, medico — „
37 Nardello Pietro, bandaio — „
38 Nikić Niccolò, industriante — „
39 Oblak Antonio, bandaio — „
40 Pasquotti Luigi, industriante — „
41 Pavac Matteo, possidente — „
42 Pesamosche Pietro, negoziante — „
43 Pizzarello Cesare, pasticciere — „
44 Rabis Antonio, possidente — „
45 Radman Leone, orefice — „
46 Rossini Battista, negoziante — „
47 Rotta Giovanni, possidente — „
48 Rumpel Luigi, orologiaio — „
49 Rupnik Carlo, falegname — „
50 Sanducci Simeone, negoziante — „
51 Solić Niccolò, negoziante — „
52 Stanić Matteo, industriante — „
53 Stibigl Antonio, trattore — „
54 Sugliat Niccolò, sarte — „

Zara, 25 novembre 1875.

PAITONI.

L'i. r. Procura di Stato, coll'assenso dell'autorità competente, ha nominato a funzionario della Procura di Stato in Stagno l'i. r. aggiunto steurale Antonio *Zarević.*

Il 4 dicembre 1875 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XLV puntata del bollettino delle leggi dell'impero, già pubblicata il 28 novembre 1875 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 137, la notificazione del ministero delle finanze del 28 ottobre a. c., concernente l'istituzione di un ufficio doganale sussidiario di prima classe nella stazione ferroviaria in Mittelwalde, e la trasformazione dell'ufficio doganale sussidiario di prima classe a Niederlipka in ufficio doganale sussidiario di seconda classe.

N. 138, l'ordinanza del ministero della giustizia del 2 novembre a. c. relativa all'epoca in cui entrerà in attività il giudizio distrettuale di Zaravecchia in Dalmazia.

N. 139, l'ordinanza del ministero d'agricoltura di concerto coi ministeri dell'interno e della difesa del paese del 9 novembre a. c. con cui si rende noto uno schiarimento del § 8, 2.° capoverso dell'ordinanza ministeriale del 18 maggio 1874 (Boll. d. L. d. Imp. N. 76) concernente il complemento e la parziale modificazione delle disposizioni relative all'uso degli stalloni privati per la razza dei cavalli.

N. 140, la notificazione del ministero delle finanze del 10 novembre a. c. relativa alla cessazione dell'ufficio doganale sussidiario di seconda classe di Gaissau nel Vorarlberg.

N. 141, la notificazione del ministero delle finanze del 12 novembre a. c. relativa alla istituzione di una regia espositura doganale principale ungarica presso il cosidetto Molino di Vodica in Orsova.

N. 142, la notificazione del ministero delle finanze del 15 novembre. a. c. relativa ai cangiamenti nella direzione del ramo doganale e della sorveglianza dei confini in Boemia. Tirolo e Vorarlberg.

C. k. državno nadodvitništvo s privolom nadležne vlasti imenovalo je poslovačem državnog odvitništva u Stonu c. k. poreznog pristava Antu *Carevića.*

Na 14 prosinca 1875 biaše razdijeljena i razposlata izdanja talijanska i hrvatska XLV komada državo-zakonskoga lista, već izišla na 28 studenoga 1875 samo na nimačkome jeziku.

Sadrže:

B.r 137, objavu ministarstva financijah od 28 listopada t. g. glede ustrojenja pomoćnog jednog carinskog ureda prvog razreda na postaji željeznice u Mittelwaldu i pretvorenje pomoćnog carinskog ureda prvog razreda u Niederlipki u pomoćni carinarski ured drugog razreda.

B.r 138, odredbu ministarstva pravosudja od 2 studenoga t. g. glede roka, kojim stupa u život kotarski sud biogradski u Dalmaciji.

B.r 139, odredbu ministarstva ratarstvenog, dogovorno sa ministarstvam unutrašnjosti i zemaljske obrane od 9 studenoga t. g. kojom se oglašuje jedno izjasnenje 8 §. druge stavke ministerialne odredbe 18 svibnja 1874 (dr. z. l. br. 76) glede nadopunjenja i dilimične preinake odredabah o upotribi privatnih pastuhah za konjsku pasminu.

Br. 140, objavu ministarstva financijah od 10 studenoga t. g. glede prestatka pomoćnog carinskog ureda drugog razreda u Gaissau u Vorarlbergskoj.

Br. 141, objavu ministarstva financijah od 12 studenoga t. g. glede ustanove kraljevskog jednog glavnog carinskog izloženstva ugarskog kod takozvatog mlina vodičkog u Oršovi.

B.r 142, objavu ministarstva financijah od 15 studenoga t. g. glede prominah u ravnanju carinskog ogranka i pažnje na granice u Českoj, Tirolskoj i Vorarlbergskoj.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

166. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 16 decembre.

Dopo la presentazione di varie petizioni, la legge governativa concernente alcune modificazioni al regolamento sui pesi e sulle misure viene rimessa, dietro proposta di Schaup, ad un speciale comitato di 9 membri, e si continua dipoi la discussione sulla legge finanziaria, capitolo "Ministero del commercio„.

Vitezić fa conoscere la necessità di un maggior numero di nuovi edifizi nel Litorale ed in Dalmazia pel servizio di porto e sanità marittima, e propone a tale oggetto di aumentare l'importo perventivato pel Litorale da 74,500 fiorini a 129,000, e quello della Dalmazia da 55,000 f. 144,600.

Grocholski propone una risoluzione con cui viene invitato il governo a presentare quanto prima i relativi progetti di legge per il compimento della rete ferroviaria della Galizia. (La proposta è appoggiata).

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

166. sidnica zastupničke kuće
na 16 prosinca.

Iza prikazanja raznih molbenicah, dostavlja se zakonska vladina osnova glede nekih prominah pravilnika o merama i tezilama, na predlog Schaupov jednom osobnom odboru od 9 članovah, te za tim se nastavlja razprava o financialnom zakonu, zaglavje "ministarstvo trgovine„.

Vitezić označuje potribu većeg broja novih zgradah u primorju i Dalmaciji za službu lučku i zdravstveno pomorsku, te na tu svrhu predlaže povišenje svote pridračunate za primorje od 74.500 for. na 129.000 for. i one za Dalmaciju od 55.000 for. na 144 600 for.

Grocholski pridlaže jedan zaključak, kojim se pozivlje vlada, da što prije prikaže odnosne zakonske osnove za dovršenje gvozdenih cestah u Galiciji. (Predlog je poduprt).

Digitized by Google

Herbst giustifica le vedute della commissione per ciò che riguarda l'importo preventivato, e si dichiara assolutamente contrario alle proposte di Klier e di Teuschl relative all'aumento della somma per il tracciamento di ferrovie. Afferma che tutto ciò che venne erogato a tal oggetto non ebbe un risultato economico, e che le spese pel tracciamento delle linee ferroviarie da costruirsi quanto prima dal governo non sono sì grandi da richiedere un aumento tanto considerevole pari a quello che viene proposto; chiude invitando la Camera a votare per la proposta commissionale.

Kronawetter censura il contegno del direttore in capo dell'ispettorato generale per le ferrovie, e propone di ridurre la somma di f. 63,000 preventivata per le spese straordinarie del titolo I. "Direzione centrale„ a f. 48,000. La proposta è appoggiata.

Dopo aver parlato ancora Dumba, Wedl e Klier,

Il ministro del commercio respinge, qual ministro responsabile, il rimprovero direttogli di tollerare presso di sè un ministro non responsabile, come venne indicato il signor de Nördling. Verun altro motivo, che non si riferisca al servizio, potrebbe indurlo ad assumere degli impiegati. Per ciò che riguarda il vistoso appuntamento del direttore generale, la legge accorda espressamente di assumere in via d'accordo degl' impiegati con paghe straordinarie. Del resto egli deve dichiarare che nella sua sfera d'azione segue il principio di ogni possibile economia.

Dopo aver parlato Teuschl, Zschock ed il relatore speciale Gomperz, il titolo 1. "Direzione centrale„ esigenze ordinarie f. 675,000, e straordinarie f. 63,000, viene accettato e respinta la proposta Kronawetter. Oltre di ciò viene accolto l'importo di 100,000 f. pel tracciamento di ferrovie, ed accettate parimenti le altre partite a senso delle proposte commissionali, rimanendo in minoranza ogni altra proposta fatta in contrario.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima per la sera.

---

167. Seduta (serale) della Camera dei deputati,

del giorno 16 dicembre.

Il ministro dell' interno presenta per il trattamento costituzionale un progetto di legge con cui vengono modificate e completate alcune disposizioni della legge 30 aprile 1870 sull'organizzazione del pubblico servizio sanitario; nonchè un progetto di legge concernente le misure da prendersi per impedire la diffusione delle epizoozie contagiose.

Ambedue le leggi verranno sottoposte al trattamento costituzionale.

Dopo presentate varie petizioni si continua la discussione sulla legge finanziaria.

Al capitolo 27 "Spese di esercizio per le poste e telegrafi„ parlano i deputati Ozarkiewicz e Pflügel.

Ozarkiewicz dice, che nell'amministrazione postale non viene osservato il principio di economia. In confronto all'anno 1869 si rimarcò tanto nelle rendite postali che in quelle dei telegrafi una significante diminuzione; sarebbe più opportuno e meno dispendioso il riunire le direzioni delle poste provinciali dello Stato e dei telegrafi, subordinandole ai luogotenenti o rispettivi capi provinciali, ove formerebbero uno speciale dipartimento presso le autorità politiche; anche la manipolazione dovrebbe essere migliorata. L'oratore non fa alcuna proposta, ma prega il governo di prendere in considerazione le sue osservazioni, ed in base alle medesime formulare uno statuto onde unire gli uffici postali e telegrafici subordinandoli alle autorità politiche, e ciò in considerazione delle condizioni finanziarie dello Stato. (*Bravo a destra*).

Pflügel raccomanda la risoluzione proposta dal comitato economico, con cui è incitato il governo ad istituire dei nuovi uffici postali soltanto a misura dei più urgenti bisogni, e di tenersi alla stessa regola relativamente agli uffici telegrafici, e ciò tanto più in quanto che le spese superano di 1,400,000 f. il reddito della gestione telegrafica.

Dopo aver parlato ancora il relatore speciale Gomperz, raccomadando l'accettazione delle proposte commissionali, vengono accettati i titoli 5 e 6 del bilancio pel ministero del commercio, cioè per le spese di esercizio fior. 18,920,000 nell'ordinario, e 228,000 fior. nello straordinario, assieme 19,208,000 fior. Le entrate dello Stato del corrispondente capitolo 32 vengono accolte senza discussione, cioè con 18,565,000 fior. a senso delle proposte commissionali.

Dopo ciò si passa alla discussione del bilancio per il ministero d'agricoltura.

Schöffel dichiara che le cancellazioni fatte dal comitato di fronte alle esigenze del governo non si possono ritenere come troppo rigorose. Al titolo "direzione centrale„ le esigenze sono accresciute dall'anno 1871 in poi del 176 per cento. Oltre di ciò sono da attendersi ulteriori domande di crediti suppletorii, non essendo accennati alcuni nuovi funzionari, or non ha guari nominati.

Schönerer censura le condizioni relative alla razza dei cavalli ed alle sovvenzioni in generale. La razza dei cavalli non ha corrisposto in questi ultimi anni alle gravi spese richieste. Anche le commissioni provinciali istituite per l'allevamento dei cavalli che hanno costato 88.000 fior. non hanno dato che risultati di poco rilievo. L'oratore ritiene che le cancellazioni fatte al bilancio sono pienamente giustificate, e chiude col dire che anche il modo con cui vengono date le sovvenzioni può riguardarsi come uno spreco dei danari dello Stato.

Pirquet propone che al capitolo 28, titolo 3, che tratta dell'economia forestale, la somma preventivata con 53,400 fior. venga aumentata a 56,400 fiorini. La proposta viene appoggiata.

Heilsberg domanda che sia preventivato un maggiore importo a favore degli istituti montanistici, e specialmente per l'accademia di Leoben, e vorrebbe che in luogo della somma complessiva di fior. 80,000 proposta al capitolo 28, titolo 7 dal comitato, venissero accettati 88,000 fior.

Doblhoff ritiene le cancellazioni fatte dal comitato economico al titolo 4, § 1 "Cultura del suolo„ troppo rilevanti, e nell'interesse dell'istruzione agricola vorrebbe che si ritornasse a quelle sovvenzioni che furono accordate l'anno scorso, per cui fa la proposta che la camera voglia approvare per le spese straordinarie del ministero d'agricoltura, cap. 28, titolo 4 § 1, "Cultura del suolo„ la somma di 530,000 f. in luogo di 400,000 proposti dal comitato (*bravo!* nel centro).

Tanto la proposta di Heilsberg, quanto quest'ultima sono appoggiate.

Kinsky parla sulle condizioni delle società agricole, e ritiene che esse non possano fare a meno di una sovvenzione da parte dello Stato. L'oratore non sa comprendere il motivo per cui non dovrebbe essere accordato l'importo di 4000 f. per combattere la *philloxera vastatrix*, e chiude pregando la Camera di appoggiare le domande del governo, accordando i richiesti importi.

Dopo ciò viene chiusa la seduta ed indetta la prossima per domani.

Herbst opravduje nazore odborove što se tiče uvrštene svote, i očituje da je odlučno protivan predlozima Klierovim i Teuschlovim glede povišenja svote za ertanje željeznicah. Tvrdi, da sve ono, što se je izdalo na tu svrhu, neimaše nikakovog gospodarskog dospitka, a da troškovi za ertanje željezničkih prugah, što se imaju graditi što prije od vlade nisu toli veliki, da bi iziskivali povišenje onoliko znatno kako se predlaže; završi pozivljuć kuću da glasuje za predlog odborov.

Kronawetter kudi držanje glavnog nadzornika željeznicah i predlaže obalu svote uvrštene od 63.000 for. za izvanredne troškove I naslova "središnje ravnateljstvo„ na 48.000 for. Predlog je poduprt.

Pošto su još govorili Dumba, Wedl i Klier,

Ministar trgovine pobija kao odgovorni popečitelj prigovor učinjen mu da kraj sebe trpi ministra neodgovorna, kako prozvaše gosp. pl. Nördlinga. Nikakav obzir, van službeni nebi ga mogao navesti da primi činovnike. Što se tiče velikog dohodka glavnoga ravnatelja, zakon izrično dozvoljava primati sa ugovorom činovnike sa izvanrednim plaćama. U ostalom on mora očitovati, da u svom dilokrugu gleda postići svaku moguću štednju.

Pošto su još govorili Teuschl, Zschok i osobni izvistitelj Gomperz naslov 1. "središnje ravnateljstvo„ redovita potribština 675.000 for. a izvanredna 63.000 for. prima se a odbačen je predlog Kronawetterov. Osim toga prima se svota od 100.000 for. za ertanje željeznicah, te takodjer ostale stavke u smislu odborovih predlogah, ostavši u manjini svaki protipredlog.

Sidnica se završuje a uriče se nastavak za istu večer.

---

167. Sjednica zastupničke Komore

na 16 prosinca. (u večer)

Ministar nutrašnjosti prikazuje za ustavni postupak jednu zakonsku osnovu, kojom se preinačuju i dopunjaju neke odredbe zakona 30 travnja 1870 o ustroju javne zdravstvene službe; kao i zakonsku osnovu glede mirah, što se imadu uzeti za pripričiti razprostranjenje kužnih životinskih bolestih.

Oba će se zakona podvrći ustavnomu postupku.

Iza prikazanja raznih prošnjah nastavlja se razprava o financialnom zakonu.

Pri naslovu 27 "troškovi za služba poštarsku i brzojavnu„ govore zastupnici Ožarkiewicz i Pflügel.

Ožarkiewicz kaže, da u upravi poštarskoj negledaju na načelo štednje. Prema godini 1869 opaža se znatno pomanjkanje toli u poštarskim, koli u brzojavnim prihodima; shodnije bi i cinje bilo sdružiti ravnateljstva pokrajinskih poštah i brzojavah, podvrzuć ih namistnicim ili dotičnim glavarima pokrajinskim, gdi bi sastavljale osebni odsik kod političkih vlastih; i rukopoloženje imalo bi se poboljšati. Govornik ne čini nikakav predlog, ali moli vladu da u razmatranje uzme njegove opazke i na temelju istih da sastavi ustroj, za sdružiti urede poštarske i brzojavne, podvržuć ih političkim vlastima, i to obzirom na financialne okolnosti države. (*dobro! na desnici*).

Pflügel priporučuje zaključak, predložen po gospodarstvenom odboru, kojim se pozivlje vlada, da nove poštarske urede neuvadja nego samo u najvažnijim slučajima, te i glede brzojavnicah da isto načelo slidi, tim većma, što troškovi nadmašuju za 1.400.000 for. prihode brzojavničke.

Pošto još govoraše osobni izvistitelj Gomperz priporučujuć primanje odborovih predlogah, primljeni su 5. i 6. naslov razmere ministarstva trgovine, to jest za upravne troškove for. 18,920.000 u redovitoj, i 228.000 for. u izvanrednoj potribštini skupa 19.208.000 for. Državni prihodi istog zaglavja 32 primljeni su bez razprave sa 18.565.000 for. u smislu predlogah odborovih.

Po tomu se prelazi razpravi razmere ministarstva ratarstvenoga.

Schöffel očituje da odborova brisanja prema zahtivam vladinim nemogu se smatrati odviše oštrimi. Pri naslovu "središnje ravnateljstvo„ potribština je narasla od 1871 godine počam za 176 postotakah. Osim toga mora se izčekivati nove zahtive za naknadne veresije, budući nisu obuzeti neki novi činovnici tunomadne imenovati.

Schönerer kudi obstojanja glede konjske pasmine i podporah u obće. Konjska pasmina ovih poslidnjih godinah nije odgovorila velikim troškovim uloženim. I pokrajinska povirenstva, ustanovljena za odgoj konjah, koja su stala 88.000 for. nisu dale uspiha no malo znatnoga. Govornik drži da su brisanja pri razmeri podpuno opravdana i zaključuje rekuć, da se može smatrati kao prosipanje državnih novacah i način, kojim se davaju podpore.

Pirquet predlaže, da bi se pri zaglavju 28, naslovu 3, koji govori o šumskom gospodarstvu, predložena svota od 53.400 for. povisila na 56.400 for. Predlog je poduprt.

Heilsberg pita, da se veća svota uvrsti na korist rudarskih zavodah, a osobito za akademiju leobensku i žudio bi, da misto ukupne svote od 80,000 for. što ju odbor pri zaglavju 28, naslovu 7 pridlaže, prime 88.000 for.

Doblhoff drži, da su odviše znatna brisanja gospodarskog odbora pri naslovu 4, § 1 "obradjenje tla„ te na korist ratarskog nauka htio bi, da bi dozvolili koliko i prošle godine, radi česa stavlja predlog, da bi kuća izvolila odobriti za izvanredne troškove ministarstva ratarstvenog, zagl. 28, naslov 4. § 1 "obradjenje tla„ svotu od 530.000 for. misto 400.000 for. predloženih po odboru (*dobro!* u sridini).

Toliko predlog Heilsbergov koliko ovi poslidnji poduprti su.

Kinsky govori o odnošajima ratarstvenih zadrugah i drži, da one nemogu obstati bez državnih podporah. Govornik nemože pojmiti, radi česa nebi odobrili svotu od 4000 for. za uništiti *lozinsku uš*, i završuje moleći kuću da podupre vladine zahtive, dozvoleći pitane svote.

Iza česa se zatvora sidnica a urečena je dojduća za sutradan.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 27 dicembre. Ieri giunse il Principe ereditario Rodolfo proveniente da Gödöllö.

Il Gran duca Alessio, dopo essersi qui trattenuto un giorno, partì ieri per Pietroburgo.

In seguito ad una esplosione dei tubi del gaz avvenuta nella Karolinengasse alla Widen, essendo penetrato il gaz in due case, rimasero asfissiate due persone, e pericolosamente offese due donne.

— La *Neue Freie Presse* reca, che le trattative col governo per la separazione della rete della Südbahn hanno condotto ad un accordo di massima sopra alcune modificazioni da attivarsi nella relativa concessione. I rapporti di debito della società verso l' Austria-Ungheria rimangono invariati ad onta del riscatto della rete italiana. Il barone Alfonso Rothschild parte questa sera per Parigi. La decisione poi e maggiori particolari, restano riservati alla adunanza generale, che sarà convocata probabilmente pel 27 gennaio.

— L'odierno *Foglio di ordinanze pel esercito* contiene la norma per l'avanzamento, l'organizzazione dello stato maggiore, e la prescrizione per la compilazione delle liste di qualificazione sanzionate tutte da S. M. l'Imperatore.

Estero.

Belgrado, 27 dicembre. Sono stati dalle autorità ottomane rimessi in libertà i due cittadini serbi arrestati in Bosnia, e dei quali si occupò la Skupština nella sua seduta del 16 dicembre.

Basilea, 27 dicembre. Nel villaggio di Helliken fu collocato nella scuola l'albero di Natale, ed in seguito alla soverchia affluenza, crollata la scala, si ebbero a deplorare 72 morti e 36 feriti.

Washington, 27 dicembre. L' inviato di Spagna smentisce la notizia di arruolamenti spagnuoli in America.

San Sebastiano, 27 dicembre. Il fuoco dei Carlisti sta forse per costringere la guarnigione di Hernani a sgombrare la piazza.

Berlino, 24 dicembre. La *Norddeutsche Allg. Ztg.*„ cerca di affievolire l' effetto prodotto dall' articolo della *Provinzial Correspondez* dicendo che lo stesso conteneva oltrechè la opportuna ben marcata caratteristica di Schmerling, anche l' espressione di piena fiducia nel governo austriaco.

Roma 25 dicembre. Secondo il *Monitore delle strade ferrate* di ieri, le conferenze pella divisione delle ferrovie meridionali da quelle dall' Alta Italia incomincieranno in Vienna nella prossima settimana: queli procuratori delle parti fungeranno Sella e Rothschild.

Barcellona, 27 dicembre. Il palazzo reale fu distrutto da un incendio.

Atene, 28 dicembre. La Camera ha incominciato la discussione dell' affare relativo all' atto d' accusa contro il gabinetto Bulgaris. Il governo presentò il progetto di legge sulla responsabilità ministeriale.

Versaglia, 24 dicembre. Il ministro dell' interno, in una circolare ai prefetti, formulerà il programma del governo riguardo alle elezioni.

— 27 dicembre. L' assemblea votò l' urgenza pella legge sulla stampa, nonchè i due primi articoli della stessa relativi alla punizione degli attacchi commessi mediante la stampa contro le leggi costituzionali e contro il governo della repubblica, come pure rispetto alle norme pella diffusione dei giornali.

Parigi 24 dicembre. Il consiglio dei ministri stabilì il numero di venti deputati per la città di Parigi.

— 27 dicembre. Mac-Mahon si congratulò per iscritto con Buffet per il discorso da lui tenuto all' Assemblea. Thiers accettò la candidatura al Senato per Belfort, declinando quella per tutti gli altri dipartimenti.

— 28 dicembre, La statua di Napoleone I già abbattuta e spezzata dalla comune, venne nuovamente riposta sulla colonna Vendôme. La radunanza degli operai tenutasi a Montmartre elesse un operaio a candidato pel Senato nel dipartimento della Senna.

Notizie locali e provinciali.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende a circa 20000.

Naša zemlja.

Beč, 27 prosinca. Juče prispi naslidni Cesarević Rodolf iz Gödöllö.

Veliki vojvoda Aleksa ode juče put Petrograda, pokle je ovde jedan dan pobostao.

Uslid raspuknuća civih gasa dogodivša se u Karolinengasu na Wiedenu u dvi kuće, zamriše dvi osobe, i pogibeljno povridjene ostadoše dvi žene.

— *Neue Freie Presse* donosi, da ugovaranje s' vladom poradi razstavljenja mriže Südbahna, dovede do ugovora u načelu, o nikojim preinakama u dotičnoj dozvoli. Odnošaji glede duga družtva prama Austro-Ugarskoj, ostaju neprominjeni uspèrkos odkupu mriže italijanske. Baron Alfons Rothschild otići će večeras put Pariza. Odluka pak, i veće osobitosti, pridèržavaju se skupštini obćenoj, koja će biti po svoj prilici sazvana na dan 27 siečnja.

— Današnji list naredabah za vojsku, u sebi ima pravilo za promak, uredba čeoništva, i propis kako da se sastave imenici sposobnosti, potverdjeni od N. V. Cesara.

Inostranstvo.

Biograd, 27 prosinca. Vlasti otomanske oslobodiše dva sèrbska gradjana uhićena u Bosni, o kojima je Skupština govorila na silu od 16 prosinca.

Basileja, 27 prosinca. U učionici sela Helikena namišćeno bi stablo božićno: ali zbog velike navale srušiše se basamaci, te 72 poginuše, a 36 ranah dopadoše.

Vasington, 27 prosinca. Poslanik španjolski poriče glas da Španjolci zavojničuju u Ameriki.

S. Sebastijan, 27 prosinca. Kao da će Karlisti lubardanjem prisiliti posadu hernansku ostaviti tamošnje branište.

Berlin, 24 prosinca. *Norddeutsche All. Ztg.* radi ublažiti poslidak članka dnevnika *Provinzial Correspondenz* govoreć, da u njemu bijaše i zgodno dobro naznamenovan značaj Schmerlingov, i izjava podpunog pouzdanja u vladu austrijansku.

Rim, 25 prosinca. Po jučerašnjem *Monitore delle strade ferrate*, dogovaranje o odiljenju južnih od sivernih gvozdenih cestah italijanskih, zametnuće se u Beču u dojdućoj sedmici; kao odaslanici stranakah službovaće Sela i Rothschid.

Barcelona, 27 prosinca. Kraljevska polača izgori.

Atena, 28 prosinca. Sabor započe pretresati posal glede osvade protiv ministarstvu Bulgarisovu. Vlada prikaza osnovu zakona o odgovornosti ministarskoj.

Verselj, 24 prosinca. Ministar posalah unutèrnjih sastaviće u jednoj okružnici na pridstojnike, vladin proslov u pogled na izbore.

— 27 prosinca. Skupština hitno glasova za zakon o novinarstvu, i za dva perva članka istoga, koji se odnose na pedipsanje napadah novinarstva na zakone ustavne i na vladu republikansku; glasova i za pravila, po kojima treba dnevnike razglasivati.

Pariz, 24 prosinca. Viće ministarsko odredi, da za grad Pariz ima biti dvadeset poslanikah.

— 27 prosinca. Mac-Mahon pismeno se obradova Bufetu, s' njegove beside izgovorene na Skupštini. Thiers primi pridložbu belfortsku na Staroviće, a odreče se predložbe na to, sa strane ostalih pokrajinah.

— 28 prosinca. Kip Napoleona I, koga obćina već sruši i razbi, opet je namišćen na stup vendomski. Skupština radnikah u Montmartru, izabra jednog radnika za pridloženika na Staroviće, u pokrajini senskoj.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile iznosi broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskom zemljištu oko 20 000.

Giovedì 30 decembre u. d. la locale società filarmonica diede un' accademia musicale col seguente programma, che fu in tutte le sue parti eseguito con quella rara valentia, che abbiamo già altre volte ammirato nei nostri dilettanti e negli allievi della società:

Parte I. — 1. *Coro dei soldati:* "Il brando deponiamo„, nell' opera "Faust„ del maestro Gounod; — eseguito dagli allievi della società.

2. *Romanza:* "Povera Tilde„ nell' opera "La contessa d' Amalfi„, del maestro Petrella: — eseguita dall'allievo sig. Pini Antonio.

3. *Duetto:* "Qual' è il tuo nome„, nell' opera: "Giovanna de Guzman„, del maestro Verdi; — eseguito dai dilettanti sig. Gosetti Antonio e dottor Simeone cav. Stermić di Valcrociata.

4. *Romanza:* "Alla stella confidente„, del maestro Robaudi; con accompagnamento di violoncello; — eseguita dai dilettanti signora Defranceschi-Bianchi Carlotta, e sig. Giuseppe d.r Höberth nobile de Schwazthal.

5. *Gran scena della consacrazione*, e finale I. nell' opera "Aida„, del maestro Verdi; — eseguita dai dilettanti sig.a Defranceschi-Bianchi Carl., e signori Gosetti A. e S. dottor cav. Strmić.

Parte II. — 6. *Settimino* nell' opera l' "Africana„, del maestro Meyerbeer; — eseguito dai dilettanti sig.ra Defranceschi-Bianchi C., sig.ne Quien Anna, Fisser Giovannina, sig.ri Gosetti A., Tremoli Federico, d.r S. cav. de Stermić e Milkovic dottor Michele.

7. *Ballata:* Adamastar Rè delle acque profonde, nell' opera l' "Africana„ del maestro Meyerbeer; — eseguita dal dilettante sig. cav. de Stermić con coro di allievi della Società.

8. *Gli arpeggi:* capriccio per violino con violoncello obbligato, ed accompamento di piano; — eseguito dai sig.ri maestro Nicolò cav. de Stermić dilettante, G. nob. de Höbert e maestro Ravasio A.

9. *Aria del sonno:* "Figlio del sole„ nell' opera l' "Africana„ del maestro Meyerbeer: eseguita dalla dilettante sig.na Quien A.

10. *Duetto finale 2.do:* nell' opera "Ione„ del maestro Petrella; — eseguito dai dilettanti sig.ra Defranceschi-Bianchi Carlotta, sig.na Quien A., sig.ri Gosetti A. e d.r S. cav. de Stermić con coro di allieve e di allievi della società.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 29 decembre. La *skupština* accolse ad unanimità la proposta del governo che sieno distribuiti dalla cassa dello stato 10.000 zecchini ai rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina dimoranti in Serbia.

Versailles, 29 decembre. L' assemblea, respinta la proposta del comitato che sia tolto nell' intera Francia lo stato d' assedio, lo mantenne in alcuni dipartimenti giusta la proposta governativa.

Probabilmente domani l' assemblea si scioglierà.

Costantinopoli, 30 decembre. Come l' Ercegovina, così pure il distretto di Scutari nell' Albania formerà un *vilajet* speciale. Ne sarà governatore Achmet-Hamdi-pascià.

Versailles, 30 decembre. L' assemblea stabilì che l' elezioni dei delegati abbiano luogo ai 16 gennaio, dei senatori ai 30 gennaio e dei deputati ai 20 febbraio e che la camera sia convocata pei 8 marzo.

Domani sarà eletta la commissione permanente e quindi sarà probabilmente sciolta la camera.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 Dec.	31 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 35
„ „ argento	„ „ srebru	73. 65	73. 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	111. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	918. —	919. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	201. 50	202 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112. 90	112. 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 10	103. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	909 ½	9. 04½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 32	5. 32
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. —	56. 05

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1286-pr 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti di Aggiunto presso i Giudizj di Sign e Macarsca, ed altri pari.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Spalato, 15 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

N. 863 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d'un posto di definitivo aggiunto degli uffici d' imposte e depositi, cogli emolumenti inerenti all' XI classe di rango e coll' obbligo di produrre una cauzione nell' importo di fiorini 600.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre a questa presidenza regolare domanda col mezzo dell' autorità da cui immediatamente dipendono, corredata a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara 21 dicembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

N. 3878-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di officiale colla X classe di rango presso l'i. r. Tribunale di Appello in Zara.

Inserzione entro quattro settimane dal giorno 6 gennaio 1876.

Zara, 21 decembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. trib. di appello.

N. 4806 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Al Posto di commesso postale di Blatta. Canone fior. 150. Pauschale di cancelleria fior. 40. Pauschale pel triplice settimanale trasporto da Blatta a Curzola e ritorno della postalettere e degli articoli di diligenza fior. 468.

Cauzione fiorini 200. Termine quattro settimane.

Zara 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste

N. 772-c, s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di due classi in Cattaro (circondario di I classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità d' alloggio competente.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Perasto (circondario di II classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi sopracitate, e l' indennità d' alloggio;

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti, dovrà se impiegato nell' istruzione, col canale del consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente produrre la pupplica ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Perasto, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 14998 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1876-7 vanno a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti, uno interamente gratuito riservato a giovani appartenenti al distretto di Ragusa, l' altro posto semigratuito dalla fondazione conte Giorgi in Ragusa.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio 1876 coll' avvertimento, che le istanze d' aspiro pel posto riservato a giovani del distretto di Ragusa saranno da presentarsi al rispettivo i. r. capitanato distrettuale mentre invece quello pel posto della fondazione conte Giorgi saranno da prodursi all' amministrazione comunale di Ragusa.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di battesimo e nascita, nonchè documento di pertinenza,

b) coll' attestato di vaccinazione,

c) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestre assolto.

d) con un attestato di abilità fisica, con ispeciale menzione della provata portata della vista rilasciata da un medico militare o della i. r. marina graduato, e quello per il posto semigratuito dalla fondazione conte Giorgi, inoltro

e) con un atto relativo all' obbligo di supplire annualmente fior. 275 soldi 61½ quale metà della spesa stabilita pel mantenimento nell' accademia.

Condizioni per l' ammissione sono:

1. aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15,

2. un buon sviluppo fisico relativo all' età,

3. avere assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore o ginnasio e ginnasio-reale inferiore.

4. Subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le esigenze di tale esame d' ammissione nel I corso sono:

a) per la lingua tedesca.

Discorso spedito, sicurezza nello scrivere senza errori di grammatica, d' ortografia ed interpunzioni.

b) per la geografia e storia.

Conoscenza della superficie terrestre secondo la sua divisione naturale e politica, dettagliata conoscenza dei più recenti avvenimenti nella storia dei popoli e specialmente della storia della Monarchia austro-ungarica e conoscenza della sua connessione cronologica.

c) matematica.

Abilità nel conteggio con cifre nominate ed innominate, con frazioni comuni e decimali, facilità nei più importanti conteggi pratici, inclusa la regola del tre semplice e composta, conteggio dei censi e società.

Esercizio nelle operazioni fondamentali algebraiche, nell' uso delle parentesi, nelle potenze di intieri e frazioni, estrazione della radice quadrata e cubica, nella soluzione di equazioni di primo grado con una incognita.

Trattandosi d' aspiranti la di cui lingua materna non fosse la tedesca si potrà decampare dalla conoscenza di questa lingua, potendosi presumere che l' aspirante possa apprenderla nel corso del primo anno.

L' esame d' ammissione sarà pubblico e verrà tenuto in guisa tale, che gli attinenti degli aspiranti potranno assistere ed essere testimoni del sapere degli stessi.

Gli aspiranti, che nell' esame d' ammis-

Natičaji.

Br. 1286-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na dvi misto pristavah kod kotarskih sudovah u Sinju i Makarskoj i druga takova.

(Vidi 1. progl. pod Br. 102).

Split 15 prosinca 1875.

Od predsidništva okružnog suda.

Br. 863 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za podiljenje jednog mista stalnog pristava uredah poreznih i spravištnih, sa prihodima, skopčanim sa XI redom činah i sa obveznosti, da jamčevinu u iznosu od 600 fior. položi.

Naticatelji na tako misto moraju prikazati ovome predsidništvu redovitu prošnju, priko vlasti, od koje je upravno odvise podkripljenu u smislu okružnice 5 siečnja 1871 br. 155 za rok od četri nedilje, počamši od uvrštenja natičaja u listu objavitelju što ga izdaje visoko c. k. ministarstvo financijah.

Zadar 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

B.r 3878-p. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mistu urednika sa X redom činah kod c. k. prizivnog suda u Zadru.

Rok za prikazati prošnje, četri nedilje, počamši od 6 siečnja 1876.

Zadar, 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. prizivnog suda.

Br. 4806. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto poštarskog naručnika u Blati. Plaća 150 fior. Uredovni paušal 40 fior. Odsičnina za trostruki prezov svake nedilje od Blate do Korčule i natrag listovne pošte i kolnih zavojah fior. 468.

Jamčevina fior. 200. Rok četri nedilje.

Zadar 19 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 772-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto učitelike ravnateljice pučke ženske dvorazredne učione u Kotoru (okoliš I razreda) sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa naknadom za pristojan stan;

b) na misto učitelja ravnatelja pučke muške jednorazredne učione u Perastu (okoliš II razreda) sa prihodima, utvrdjenim sa gorinažnačenim zakonima i uaknadom za stan.

Tko bi želio naticati se na jedno od ovih mistah, imati će, ako služi u podučbi, priko dotičnog kotarskog učionskog vića od kojega odvisi, inače upravo prikazati svoju prošnju odnosnim mistnim učionskim vićam u Kotoru i u Perastu, podkriplujuć ju sa izpravama, dokazujućim godišta, svršene nauke, službe, slučajno, obavljene usposobljenje za podučavanje u glavnim pučkim učionama, i podpuno poznavanje jezikah hrvatskog i talijanskog.

Za podniti prošnje biliži se rok od šest sedmicah, počamši od prve uvrstbe ove objave u službenom listu.

Kotor 14 prosinca 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog vića

Br. 24998 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skolske godine 1876-77 isprazniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici, dva mista, jedno sasvim bezplatno za mladiće, koji pripadaju kotaru dubrovačkom, a drugo polubezplatno iz zadužbine kneza Giorgi-a u Dubrovniku.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do svèrsetka svibnja 1876, uz opomenu, da molbenice za dobiti misto pri uzdèržano, mladićima iz kotara dubrovačkog, treba podniti dotičnom c. k. Poglavarstvu kotarskom, a one za dobiti misto zadužbine kneza Giorgi-a, treba podniti občinskom Upravništvu dubrovačkom.

Molbenice treba podkripiti:

a) kèrštenicom i rodjenicom, i dokaznicom pripadnosti;

b) svidočnicom o navèrtim ospicama;

c) svima svidočnicama skulskim, i svidočnicom o zadnjem polugodištu nauka izučena;

d) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen dogleda, izdanom od koga višjega vojničkog, ili c. k. pomorstva likara, i onom za polubezpletno misto zadužbine kneza Giorgi-a; osim toga

e) spisom odnosno na dužnost dati po fior. 275, novč. 62½ na godinu, kao polovinu troška ustavljena za izdèržanje u Akademiji.

Uslovi za pripust jesu:

1. da je mladić već navèršio u vrime ulazka u Akademju 13 godinah, a 15 neprešao;

2. da je prema dobi dobro uzrastao;

3. da je s' dobrim poslidkom izučio ili podpunu nižju realku, ili gjinazij, ili nižji realni gjinazij;

4. da s' dobrim poslidkom položi naredjeni ispit pripustni.

Zahtivi takova ispita za pripust na I tečaj jesu:

a) za jezik nimački.

Govor tečan, pouzdano pisati bez pogrišakah slovničkih, pravopisnih, i razlučilnih

b) za zemljopis i povist

Poznati povèršinu zemaljsku po prirodnom i političkom razdiljenju iste; potanko znati najnovije dogodjaje u povisti narodah, osobito u povisti Monarkije austro-ugarske, i znati njezino litopisje po redu.

c) matematika.

Sposobnost pri računanju brojevima imenovanim i neimenovanim, odlomcima običnim i desetičnim; lasnoća pri znamenitijem računanju vištačkom, uz pravilo trojno prosto i složeno; računati prihode, i dionice. Viština u temeljitom dilovanju slovno-računskom, u upotrebljavanju zaporah, u moći cilinah i odlomakah; u vučenju korena četvornog i kubičkog; u razpravljanju jednačbah pèrvog stepena s' jednom nepoznatom.

Ako je do naticateljah, materni jezik kojih nije nimački, moći će se odustati od poznanja ovog jezika, pridvidjajuć da će ga naticatelj moći naučiti tečajem pèrve godine.

Ispit pripustni dèržaće se javno, i biće takov, da će rodjaci naticateljah moći pribivati kod istoga, kao svidoci znanja njihova.

Naticatelji, koji pri pripustnom ispitu

Digitized by Google

sione avranno corrisposto verranno assunti nello stato dell' i. r. accademia, mentre gli altri rimandati ai rispettivi loro attinenti.

Le spese di viaggio pegli aspiranti ed eventualmente loro attinenti, che li accompagnassero stanno a carico degli stessi.

Agli aspiranti a posti gratuiti potranno, nel caso di indigenza doi loro attinenti, venire abbuonate, tanto ad essi che a quelle persone che eventualmente li accompagnassero, le spese di viaggio, e ciò giusta la tariffa militare.

In tale caso incomberà però al supplicante l' obbligo di domandare anticipatamente un tale abbuono e di provare la sua indigenza mediante un attestato di povertà. In nessun caso verranno rifuse spese di viaggio arretrate.

Il prescritto corso di studi nell' accademia dura quattro anni, e gli allievi non possono venir promossi a cadetti di marina di II classe, che soltanto dopo d' aver compiuto con buon esito il quarto corso.

Allievi del quarto corso, i quali desiderassero di subire dopo il loro congedo dall' i. r. accademia, l' esame di maturità presso qualche scuola reale superiore, verranno notificati alla sezione di marina, così pure verranno a tale scopo avviate le pratiche relative presso l' ecc. ministero del Culto e pubblica istruzione.

Gli aspiranti, che all' atto della loro ammissione fossero affatto ignari o poco istrutti nella lingua tedesca e che perciò solo non potessero ottenere la qualificazione necessaria per passare nel II corso, verranno, nel caso che la loro capacità in generale ed il loro sviluppo speciale lascino sperare un risultato più soddisfacente nel prossimo anno, ammessi a ripetere il primo corso.

I cadetti, che sortono dall' i. r. accademia di marina sottostanno perciò che riguarda il loro obbligo coscrizionale alle sanzioni contenute nel § 19 della legge sull' armamento e dell' istruzione per l' esecuzione della medesima.

Per ciò che riguarda l' epoca di servizio di presenza di quelli allievi, che per qualsiasi causa abbandonassero l' accademia senza compirvi il corso degli studi valgono ugualmente le disposizioni contenute nell' istruzione sopraindicata.

Gli eventuali aspiranti potranno prendere conoscenza del rispettivo piano d' insegnamento del I corso dell' accademia presso l' i. r. capitanato distrettuale di Ragusa e presso l' amministrazione comunale dello stesso luogo.

Un tanto si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 12 novembre 1875 N. 14567-3327 I dell' eccelso Ministero della difesa del paese.

Zara 17 dicembre 1875.

Il Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia

Rodich m. p.

zadovolje primiće se u stalež c. k. Akademije, a ostali odposlati će se dotičnim njihovim rodjacima.

Putni troškovi za naticatelje i možebitne rodjake im, koji bi jih dopratili, jesu na računu istih.

Naticateljima za mista bezplatna, moći će, ako su im rodjaci siromašni, odobriti, to toliko njima, koliko osobama, koje bi jih možda dopratile, putni troškovi, a to po ciniku vojenom.

U ovom slučaju molitelj biće ipak dužan napèrvo taj odbitak zaiskati, i svoje siromaštvo dokazati svidočnicom o siromaštvu. Nikada pak neće se naplatiti troškovi zaostavši.

Naredjeni tečaj naukovni u akademiji, traje četiri godine, a odranjenici promaknuti se se na pomorske kadete II. razreda, samo pokle s' dobrim poslidkom četvèrti tečaj doverše.

Odhranjenici u četvèrtom tečaju, koji bi želili, pokle se odpuste od c. k. akademije podvèrći se ispitu dozrelosti kod koje višje realke, biće dojavljeni odilku pomorskom, i u tu svèrhu takodjer učiniti će se što treba kod Uzv. Ministarstva bogoštovja i javnog nauka.

Naticatelji, koji kad se pripuste nebi ništa znali, ili bi slabo bili višti jeziku nimačkom, te samo zbog toga nebi mogli postignuti sposobnost potribitu za preći na II tečaj, pripustiti će se na to, da se opet uče u pèrvom tečaju, ako po njihovoj sposobnosti u obće, i po posebnom razvitku njihovu nadati se je povoljnijemu ispadku u godini dojdućoj.

Kadeti, koji iz c. k. akademije pomorske izidju, podlažu koliko se tiče njihove dužnosti novačke, potvèrdama, koje se sadèržavaju u § 19 zakona o oboružanju, i naputka porad izvèršenja istoga.

Sto se vrimena službovanja glavom tiče, to onih odhranjenikah, koji bi iz koga mu drago uzroka ostavili akademiju, naukovni tečaj nedovèršivši, jednako vride odredbe, koje se u viserečenom naputku sadèržavaju.

Naticatelji moći će kod c. k. kotarskog Poglavarstva dubrovačkog, i kod občinskog Upraviteljstva istog mista, obavistiti se o dotičnom načinu naukovnom u I tečaju akademijskom.

Sto se donosi na občeno znanje uslid poštovane izvisti Uzvišenoga Ministarstva za obranu zemlje, od 12 studenoga 1875, br. 14567-3327 I.

U Zadru 17 prosinca 1875.

N. C. i K. A. V. Namistnik u Kraljevini Dalmaciji

Rodić s. r.

Editti.

N. 5355-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 gennaio, 26 febbraio e 27 marzo 1876 si terranno i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Spiridione Kulišić q.m Simo a Miho Grgurica q.m Ilija da Mirilović, stimati fior. 734:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 734:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente quelli sub N. 1, 2, 3 e 4 e non al disotto del prezzo di stima ai primi due incanti e quello sub 5 al terzo anche al disotto del relativo prezzo, sempre verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante come pure dal deposito del prezzo di delibera, rendendosi deliberatario all' asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Tre quarti dalla parte di scilocoo di casa sita a Mirilović chiamata Kula, costrutta con regola di muro a calce, e coperta con placche, costituente un solo locale a pian terreno, al quale si accede per una porta di legno a due battenti che prospetta a mezzodì, come vi prospettano tre piccole finestre senza imposte nè invetriate. Misura la lunghezza di 15, la larghezza di $9^{1}/_{2}$ e l' altezza di 7 braccia, e sta fra confini da maistro l' altra parte della casa stessa di proprietà di Mate Gergurica q.m Ilia, da borra adiacenze degli eredi Gergurica q.m Ilia, da scilocco adiacenze di Ilia Gergurica q.m Ante, e da mezzodì passaggio ed orto di Miho Grgurica q.m Ilia.

2. Un orto dell' estesa di una zappa e mezza di levoro, fra confini da mezzodì e scilocco passaggio comune, da maistro casa di Mate Gergurica. Avvertesi che nello stesso sono radicati 3 alberi di mandorlo ed 1 di fafarinka di proprietà di Mate Gergurica q.m Ilia.

3. Un terreno arativo nella località u Brdo chiamato Staza con 5 alberi di pero e 3 di rovere, fra confini da borra strada comunale, da scilocco arativo di Mate Gergurica, da tramontana ograda ed arativo di Pilip Bulat, da mezzodì pascolo.

4. Un terreno arativo nella stessa località u Brdo chiamato Staza u Bilanzi, fra confini da borra e mezzodì pascolo, da scilocco strada e ograda di Pile Burić, e da maistro arativo delli fratelli Maraš.

5. Un ograda chiamata Pod Lokvom con 50 alberi di rovere cinta da siepe, fra confini da maistro ograda di Ilia Gergurica q.m Ante, borra strada che conduce alla chiesa ed arativo di Mate Gergurica, da scilocco vignato di Ante Grgurica, e da mezzodì ograda e terreni dei fratelli Gergurica q.m Ilia.

Dernis 8 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5094-civ. 1—3

EDITTO.

Viene fissato pel dì 24 gennaio 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello quale cessionario di Giuseppe Staić da Spalato a Michele Marangunić da Milnà e descritte negli anteriori editti 30 aprile 1872 N. 2234, e 14 novembre 1872 N 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anno 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 12 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

N. 5396-civ. 2—3

EDITTO.

Pel giorno 21 gennaio 1876 viene fissata la vendita in separati lotti di N. 7 terreni oppignorati da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Marangunić.

S. Pietro 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5049-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorno 17 gennaio 1876, terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Simun Males e LL. CC. a Gliso Gigo q.m Nikola da Žitnić e stimati con fiorini 677:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 677:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima c verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale come pure dal deposito del prezzo sarà esente l' esecutante od il creditore iscritto Ivan Storkalj q.m Marco per caso si rendesse deliberatario, e fino all' ammontare del relativo credito ed accessorj, coperto che sia col vadio relativo e deposito del prezzo la pretesa di quest' ultimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. La metà del terreno vignato denominato Pupalj nižo teste cinto di muro a secco, dell' estesa di zappe 4 e mezza posto a Žitnić, fra confini da levante e mezzodì Nikola Gigo, da ponente pascolo comunale, e da borra strada comunale.

2. La metà del terreno vignato puro Pupalj višo teste cinto di muro a secco dell' estesa di zappe tre posto a Žitnić fra confini da mezzodì strada comunale e dagli altri lati pascolo comunale.

3. La metà d' un ograda parte arativa e parte pascoliva denominata Pupalj, cinta di muro a secco, posta a Žitnić avente l' arativo di una giornata di lavoro il tutto fra confini da levante strada comunale, da ponente e mezzodì pascolo comunale e da borra Nikola Gigo.

4. La metà del terreno arativo denominato Gnjivica dell' estesa di una giornata di lavoro posto a Žitnić fra confini da levante, mezzodì e borra Nikola Gigo, e da ponente orto e fenile del debitore.

5. Un orto di una zappa di lavoro, fra confini da levante terreno Njivica del debitore, da mezzodì e ponente Nikola Gigo, e da borra fenile del debitore.

6. Una casa coperta con placche lunga braccia 13, larga 8 ed alta 3, con ovile adjacente coperto con placche, lungo braccia 13, largo 7, ed alto $2^{1}/_{2}$ il tutto sito a Žitnić, fra confini da levante strada, da mezzodì Petar Generalović, da ponente Nikola Gigo e da borra Podvornica del debitore.

7. Un fenile coperto con falasco lungo braccia 8, largo 7, alto $2^{1}/_{2}$, fra confini da levante aja del debitore, da mezzodì orto del debitore, da borra e ponente Nikola Gigo.

8. La metà del terreno arativo Poprikuša, dell' estesa di un quarto di giornata, posto a Žitnić fra confini da levante e ponente Nikola Gigo, da mezzodì Spiro Gigo e da borra strada.

Dernis 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5356-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distret. medesimo, dalle ore 9 an. in poi dei giorni 28 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1876 si terranno i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei terreni:

1. Un terreno arativo di 10 giornate denominato Ternak, sito a Gradac di Dernis, fra confini da scilocco Petar Vidović da borra Urada, tramontana Jakov Ćaić maistro Čikola.

2. Un terreno arativo di tre giornate d' aratro Roguška, sito pure a Gradac, fra confini Jakov Ćaić, borra Toma Plavčić, tramontana Nikola Jalić, maistro strada, oppignorati da Giovanni Ivon alli Iakov e Petar Duran da Gradac o stimati fiorini 1250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1250.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti quello sub N. 1 ed al terzo quello sub N. 2 anche al disotto del prezzo di stima sempre verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario, come pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 8 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1821-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 24 gennaio e 25 febbrajo 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita in due lotti delle realità seguenti:

I. Lotto.

Casa sita a Bergatto superiore portante il N. 11 tra confini da levante casetta del-

Digitized by Google

l' esecutato, da ponente casa di Antonio Bašin, da tramontana cucina ed Obor di Antonio e Pietro Vojvodić e da ostro Stragno Ballarin Kule.

II. Lotto.

Casetta canobor e pezzo di terreno adjacenti alla stessa, tra confini da levante orti di Pietro ed Antonio Bašin da ponente casa del I lotto, da tramontana Obor e cucina di Pietro ed Antonio Bašin, e da ostro stragno Ballarin-Kule oppignorate da Giovanni Reglia curatore dell' eredità giacente di Biaggio Lazzarević a Francesco q.m Natale Vojvodić-Bačin et LL. CC. e stimate il I lotto a fior. 200 ed il II fiorini 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200 pel I lotto e 250 pel II prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ogni lotto, ma non a prezzo inferiore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni deliberatario depositerà il 10 per 100 del prezzo di stima a titolo di vadio ed il residuo prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e relativamente al primo lotto anche dal deposito del prezzo fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusa 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 1819-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 gennaio, 28 febbraio e 3 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita

1. dei miglioramenti colonici descritti al prossimo N. 1 del protocollo d' estimo giudiziale 15 dicembre 1873 al N. 2442 stimati . . . . f. 21:20

2. Una piccola casa ad uso di cucina e forno descritto nel protocollo stesso, stimata . . „ 41:—

3. Fondo del cortile, descritto nel protocollo predetto che fu stimato . . . . „ 27:—

4. Orto descritto al progressivo N. 4 del predetto protocollo assieme a tre piante di melograno . . . . . . „ 37:—

Assieme f. 126:20

oppignorati da Vincenzo Bervaldi di Antonio da quì alli Stanislava in Giorgio Ivankovich all' eredità giacente di Giuseppe Ivankovich da Vrisnik e stimati f. 126:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 126:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima, nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Ogni obblatore all' asta meno l' esecutante, dovrà depositare il solito vadio del valore di stima, che verrà trattenuto come di metodo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Però da questo obbligo sarà dispensato l' esecutante qualora si rendesse deliberatario ed il prezzo di delibera andrà in sconto del suo credito capitale ed accessorj da liquidarsi.

Cittavecchia 29 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4416-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Giacomo D.r Curir a Stefano Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 150.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il decimo dell' importo che verrà esibito pella prima offerta a titolo di vadio il quale verrà restituito alla chiusa dell' asta, a tutti menochè al deliberatario cui andrà in diffalco del prezzo.

Descrizione dello stabile.

Terreno prativo nella località Otok dell' estesa di circa 1 campo fra confini da levante Ivan Garac, da ponente Mijo Tucak q.m Mio, da borra Mate Milas, da mezzodì Marco Sabić q.m Bariša.

Imoschi 5 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4381-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terrano i triplici incanti per la vendita del sottodescritto fondo oppignorato da Rosa Piperata alli Giovanni e Stefano Marcocchia d' Imoschi e stimato fiorini 1800, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1800.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio. dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il 10 del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione dello stabile.

Terreno arativo detto pubbliche praterie nella campagna d' Imoschi comune censuario di Glavina, dell' estesa di 9 campi padovani, fra confini da levante e ponente eredi Marco, da mezzodì strada (Kolovoz) da borra Jaruga, con ogni annessavi pertinenza e diritti.

Imoschi 2 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

———

N. 6831-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone D.r Locas a Filippo Kernić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5461-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Teresa Ćellar ad Annetta Ćellar.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico 30 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3514-civ. 2—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei giorni 8 febbraio ed 11 marzo 1876 pella vendita degli enti esecutati da Vukale Vulich a Nico Stancov Perich.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 5211-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Tomaso Sapunar q.m Marco a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Marco Sapunar q.m Antonio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 2 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 4180-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Derado q.m Girolamo a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Girolamo Derado q.m Francesco a tenor dell' editto pubblicate sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5109-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 gennaio 1876, terransi il terzo esecutivo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati dal D.r Simeone Locas all' eredità giacente di Marco Živković q.m Pasal da Radonić e stimati con fior. 228:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 228:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima o verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario come anche dal deposito del prezzo, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

Terreno arativo pod Kućinu Dogon di giornate $1\frac{1}{3}$ fra confini da maistro Luka Živković, da levante Ivan Živković, da borra parte Mijo Živković e parte pascolo, o da mezzogiorno Ante Živković.

2. Terreno vignato Sad u Krčevini cinto di muro a secco di gognali 4, fra confini da maistro Ivan Živković, da levante Luka Živković, da borra e mezzodì pascolo comunale.

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6642-civ. 2—

EDITTO.

Pei duplici incanti degl' immobili oppignorati da Giacomo q.m Vincenzo Rossin a Nicolò, Giuseppe ed Antonio Ljubičić vengono rideputati i giorni 11 gennaio 12 febbraio 1876 dalle ore 9 antimerid. alle 1 pomer. ferme le condizioni portat dall' editto 8 febbraio 1874 N. 605 inserito nel supplemento all'"Avvisatore Dalmato„ N. 29 dell' anno stesso.

Knin li 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1083-civ. 3—3

AVVISO

giusta il quale gl' incanti contemplati dal Decreto N. 710 instati da Baško Gliubissa contro l' eredità giacente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1190-civ. 3—3

AVVISO

giusta il quale gl' incanti di cui nel Decreto 24 luglio a. c. N. 711 instati da Ivo Paukovic contro l' eredità giacente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 924-civ. 3-3

EDITTO.

Si notifica alli Dragoilo e Simeone q.m Cristoforo Lazarević assente d' ignota dimora, rappresentati dal loro curatore Lazzaro Cetković da Baošić, che in loro confronto e degli altri coeredi dei defunti Cristoforo e Michele padre e figlio Lazzarević fu dall' i. r. ufficio d' imposte prodotta istanza de p. 27 luglio p. p. al presente N.ro per iscrizione a titolo di pegno per tassa ereditaria sopra la facoltà relitta da Michele Lazarević, fino alla concorrenza di fior. 1100 v. a. e che alla stessa venne fatto luogo con decreto odierno, a carico di alcuni stabili pertinenti al compendio di detta facoltà.

Nel prevenirli di ciò, si avvertono gli assenti dell' obbligo di munire il curatore dei mezzi di difesa o di provvedere altrimenti ai loro interessi.

Castelnuovo 1 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2942-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso all' assente Giacomo Tenzera sulla nomina del curatore pel pagamento della cambiale di fior. 129:15 ed accessorj verso Lorenzo Gilardi.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Spalato 23 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 5554-civ. 3 3

EDITTO.

Viene fissato il dì 28 gennaio 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Luca Bonacić Petricić a Prospero Bonacić et LL. CC. da Milnà.

(Vedi 1 pub. al N. 103).

S. Pietro 5 decembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Ringraziamento.

Al ven. clero secolare e regolare della città e foraneo od a tutti quei signori ed amici che nella grave sventura da me sofferta colla perdita dell' amatissimo mio padre **Giovanni**, vollero lenire il mio dolore ed accompagnare la salma all' ultimo soggiorno, rendo di cuore i più sentiti ringraziamenti.

Arbe, 24 dicembre 1875.

Don Simeone Valković.

Digitized by Google

N.ro 2 - Zara, Mercoledì 5 Gennaio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 2 - U Zadru, u Sridu 5 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri. a iznosi: za u Zadar, 2 **for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella Parte ufficiale e negli Atti ufficiali.*)

(*Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolatico provinciale ha nominato effettivo maestro della scuola popolare di una classe a S. Martino l' attuale provvisorio maestro Francesco *Tocilj*.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro della scuola popolare maschile di una classe in Brusje il maestro della scuola popolare di Bobovišće Francesco *Meneghello*.

Il regio governo marittimo ungherese in Fiume ha nominato a capitano di lungo corso nella marina mercantile il tenente *Nisiteo* Pietro di Nicolò da Cattaro ed a tenente nella marina mercantile il navigante *Botta* Antonio di Giovanni da Orebić.

N. 881-pr. **NOTIFICAZIONE**

In relazione alla notificazione 12 novembre or decorso N. 757-pr. si reca a generale conoscenza che il nuovo ufficio d' imposte e dei depositi giudiziari coll' abbinamento dell' ufficio daziario e riunita agenzia portuale sanitaria in Zaravecchia, entrerà in vita nel giorno 1 febbraio 1876.

La sfera di azione del premesso ufficio d' imposte e depositi sarà estesa alla giurisdizione del neodecretato i. r. giudizio distrettuale di Zaravecchia, comprendendo l' attuale comune politico di Zaravecchia.

L' attuale ufficio daziario e riunita agenzia p. s. di Zaravecchia cesserà come tale dalla sua attività col giorno 31 gennaio 1876.

Zara 30 decembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

ad N. 12756. **AVVISO.**

Giusta l' ordinanza 21 decembre 1875 dell' eccelso i. r. ministero delle finanze, (inserita nel boll. delle leggi dell' impero, puntata XLVIII, N. 155) dovendo dal 1. gennaio 1876 in poi aver luogo la vendita di sale presso tutti gli ufficî di vendita con applicazione del peso metrico, e precisamente nel ragguaglio unitario di 100 chilogrammi (nelle veci dell' attuale centinaio di Vienna) vennero fissati i seguenti prezzi per la Dalmazia:

a) pel sale marino bianco fior. 7:20 per 100 chilogrammi
b) „ „ „ grigio „ 4:65 „ „ „
c) „ „ „ bianco
limito, concesso ai pescatori dalmati per la salagione del pesce „ 3:97½ „ „ „

Locchè si porta a pubblica conoscenza, avvertendo che nella vendita al dettaglio possono acquistare le parti quantità di sale sino al minimo peso di 20 chilogrammi verso pagamento del proporzionale prezzo. —

Zara, 30 decembre 1875.

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

168. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 17 dicembre.

Viene approvato il trattato doganale e commerciale col principato di Liechtenstein.

Si continua di poi la discussione sulla legge finanziaria per l' anno 1876.

Al capitolo 28 (ministero dall' agricoltura) **Zwonowski** si lagna che non si abbia preso in debito riflesso la Galizia nella distribuzione degli stalloni comprati dallo Stato.

Blass ringrazia il governo per le cure dedicate ognora alla popolazione del Tirolo. Le copiose sovvenzioni per le scuole agricole, reali ed altre, i mezzi importanti accordati per la regolazione dell' Adige dovrebbero bastare per respingere i rimproveri diretti al governo dal deputato Zallinger durante la discussione generale. (*Bravo!*)

Siegl difende le misure del governo, di fronte alle accuse ieri direttegli da Schöffel e Schönerer. Sul modo di accordare le sovvenzioni sono in generale diverse le opinioni persino nei circoli più competenti. e le vedute del deputato Schönerer non possono perciò essere ritenute come le più corrette.

Tinti richiama l' attenzione del governo sulla questione delle sovvenzioni. Per ciò che riguarda la desiderata legislazione agraria, egli ritiene che si debba accordare il tempo necessario ai rispettivi fattori, affinchè possano corrispondere con ben ponderate proposte ai manifestati desiderii.

Il ministro dell' agricoltura dilucida con un erudito discorso i punti essenziali della sua sfera d' azione. Per ciò che riguarda il sistema degli esperimenti, esso fu riconosciuto ed apprezzato dalle persone più competenti. I censurati eccessivi emolumenti e le spese di viaggio vengono ridotti dal ministro a quella

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke jednorazredne učione u Sumartinu sadašnjeg privremenog učitelja Franu *Tocilja*.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je učiteljem jednorazredne mužke učione u Brušju učitelja pučke učione u Bobovišću Franu *Meneghella*.

Kraljevska ugarska pomorska vlada na Rici imenovala je kapetanom duge plovitbe u trgovačkoj mornarici namistnika Petra Nikolinu *Nisitea* iz Kotora; a namistnikom u trgovačkoj mornarici, mornara Antu Ivanova *Bottu* iz Orebića.

Br. 881-pr. **OGLAS**

Odnosno na oglas 12 tek minulog studenoga br. 757-pr. daje se na javno znanje, da će novi porezni i sudbeno spravištni ured u Biogradu sa pridruženim carinskim uredom i lučko zdravničkim odpravništvom stupiti u život sa 1 veljače 1876.

Dilokrug rečenog ureda u koliko se tiče nadležnosti jednog ureda poreznog i spravištnog protegnut će se na područje novoustrojenog c. k. kotarskog suda biogradskog, koji obuzimlje sadašnju političku obćinu biogradsku.

Sadašnji carinski ured i pridruženo l. z. izloženstvo biogradsko prestati će kao takovi od svoje dilatnosti sa danom 31 sičnja 1876.

Zadar 30 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 12756 **OBJAVA**

Po naredbi uzvišenoga c. k. ministarsta financijah (umetnutoj u listu zakonah za Cesarevinu, komad XLVIII br. 155) od 21 prosinca 1875, buduć da će se počamši od dana

1. sičnja pa u naprid prodavati po teži metričkoj sol kod svijuh uredah prodajnih, i to uprav po unitarnom razmeru od 100 kilogramih (u misto dosadašnjeg stotinaka bečkog), odredjene jesu za Dalmaciju cine slideće:

a) za morsku sol bilu fior. 7:20 za 100 kilogramih
„ „ „ pepeljastu 4:65 „ „ „
„ „ „ subilu „ „ „ „
dozvoljenu ribarima dalmatinskim
za razsoljenje ribe „ 3:97½ „

Što se donosi na obćeno znanje, opominjuć, da pri prodavanju na malo može se uz isplatu cine surazmerne kupiti soli do najmanje teže od 20 kilogramih.

U Zadru 30 prosinca 1875.

Od c. k. pokrajinskoga financijalnog Upraviteljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

168. Sjednica zastupničke Komore
na 17 prosinca.

Odobrava se carinski i tèrgovački ugovor s' kneževinom liechtensteinskom,

Zatim nastavlja se pretresanje zakona financijalnog za godinu 1876.

Pri poglavju 28 (Ministarstvo ratarstva) **Zvonovski** se tuži da se nije kao što treba u obzir uzela Galicija pri razdavanju pastuhah od dèržave kupljenih.

Blass zahvaljuje vladi na postaranju oko pučanstva tirolskog. Česte pripomoći ratarskim, realnim i drugim učionama, i znamenita sredstva dozvoljena za uredjenje rike Adigja, imali bi biti dovoljna za odbiti ukore od poslanika Zallingera za obćenoga pretresanja na vladu upravljene. (*Dobro!*)

Siegl brani vladine odredbe prema osvadama od Schötela i od Schönerera juč na nju upravljenim. O načinu kako da se pripomoći dozvoljuju, mnenja su u obće različna i u krugovima pristojnijim, te uvidjenja poslanika Schönerera nemogu se smatrati kao ispravnija.

Tinti opominje vladu na pitanje o primoćima. Što se željene zakonodaje ratarske tiče, on dèrži da treba dozvoliti vrime potribito dotičnim poslovodjama da mogu dobro promišljenim pridlozima zadovoljiti željama očitovanim.

Ministar ratarstva učenom besidom razjasnuje jezgrovitije točke svoga dilokruga. Što se načina kušanja tiče, isti je zapoznat i ocinjen od osobah pristojniji. Zamerene prikomerne plaće, a takò i zamereni troškovi putni, ministar jih smanjuje do one mere, koja zakonima prikladuje. U ostalom zadatak mu je dati da

Digitized by Google

misure che corrisponde alle leggi. Del resto è suo còmpito di fare amministrare questi importanti interessi della monarchia soltanto da abili forze, con le quali non si può sempre lesinare sui mezzi. (*Bravo*). Una cancellazione sulle somme necessarie per le istituzioni che hanno il còmpito di favorire la coltura del suolo, distruggerebbe soltanto la vitalità delle iniziate riforme. (*Bravo*). Non bisogna darsi sì facilmente al pessimismo. La razza dei cavalli non si trova in condizioni sì cattive come viene presentata, e ne sia convincente prova che l' estero preferisce prendere in Austria i cavalli per il suo esercito. Per quanto riguarda l' accusa che la Galizia sia trascurata, il ministro constata anzitutto che non si trae tutto il vantaggio che si potrebbe dagli stabilimenti per la razza dei cavalli di quella provincia, la quale del resto abbisogna meno delle altre di sussidî di tale natura. Relativamente alle avversate sovvenzioni, il ministro dichiara, che qualora venissero improvvisamente soppresse, più di uno stabilimento fondato con la speranza di essere sussidiato andrebbe a cessare. (*Vive approvazioni*).

Viene quindi accettato il bilancio del ministero dell' agricoltura, cioè il titolo "Cultura del suolo„ a tenore della proposta Doblhoff, il titolo "Istituti per l' istruzione montanistica„ secondo la proposta Heilsberg; e tutti gli altri titoli a tenore delle proposte commisionali.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima per la sera.

169. Seduta (serale) della Camera dei deputati.
del giorno 17 dicembre.

Il ministro delle finanze presenta il conto finale sul bilancio del 1874.

Weber riferisce sulla domanda del giudizio distrettuale di Knittelfeld di poter procedere in via penale contro il deputato Bärnfeind per titolo di contravvenzione contro la sicurezza personale, e propone che la camera decida di non dar luogo alla domanda a sensi del § 431 del codice penale. Tanto la commissione che il ministro della giustizia accedono alla proposta, che viene anche accettata.

Si continua dipoi la discussione sulla legge finanziaria del 1876.

Brestel riferisce sul capitolo "Ministero della giustizia„.

Roser osserva che i giudici i quali passano ad esercitare l' avvocatura, continuano a godere la loro pensione ed hanno una posizione privilegiata, per cui propone una risoluzione secondo la quale il governo viene invitato a prendere in riflesso l' ulteriore pensionamento di quegli impiegati giudiziarii che passano ad esercitare l' avvocatura. L' oratore perora oltreciò per il miglioramento delle condizioni dei servi d' ufficio, presi per lo più dai sottoufficiali dell' esercito. La proposta è appoggiata.

Foregger vorrebbe che si adottassero delle riforme nella legislazione giudiziaria, e che fosse presentato quanto prima un regolamento di procedura penale.

Kobat prega il governo di prendere in riflesso le ripetute considerazioni della dieta della Galizia, relativamente all' aumento dei tribunali e dello stato degl' impiegati giudiziarii, nonchè alla migliore dotazione dei giudici distrettuali.

Il ministro della giustizia combatte in un lungo ed applaudito discorso la tendenza eccessiva a far nuove leggi, e più specialmente nel campo giudiziario. Per ciò che riguarda le lagnanze esternate dal deputato della Galizia, egli può assicurare che il governo non ebbe mai l' intendimento di prediligere una provincia più dell' altra, sia nell' amministrazione della giustizia che in qualsiasi altro ramo. L' unico tribunale istituito dopo l' organizzazione dell' anno 1854 fu appunto in Galizia, ed esso incomincierà la sua attività col prossimo gennaio.

Furono quindi votati senza modificazione, a tenore delle proposte commissionali, lo stato del ministero di giustizia della corte suprema e delle pensioni.

Si passa dipoi al capitolo "Sovvenzioni e dotazioni„.

Mendelsburg propone che sia invitato il governo ad agire in modo che le tariffe ferroviarie siano poste in armonia con gl' interessi economici della popolazione. La proposta è appoggiata e rimessa al comitato economico.

Plener si estende sulle cifre ognora crescenti delle sovvenzioni, e propone che lo Stato si decida ad assumere le ferrovie che richiedono maggiori sovvenzioni, emettendo delle obbligazioni di Stato, perchè gl' interessi pelle obbligazioni delle ferrovie dello Stato non ascenderebbero ad un importo maggiore delle attuali sovvenzioni. (*Bravo!*)

Quindi viene chiusa la seduta ed indetta la prossima per domani.

170. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 18 decembre.

Il conto finale del 1874 viene rimesso al comitato economico.

Continuandosi la discussione sul capitolo del bilancio "sovvenzioni e dotazioni„

Seidemann propone una risoluzione con cui il governo viene invitato ad obbligare la società per azioni della ferrovia di congiunzione Sud-Nord germanica, a compire le linee Tannwald-Gablonz-Reichenberg. (L' oggetto viene rimesso al comitato economico).

Auspitz parla della necessità di non fissare le tariffe di transito sulle ferrovie austriache al di sotto di quelle per il movimento interno.

Steudel richiama l' attenzione del governo sugli emolumenti troppo elevati dei direttori generali delle ferrovie.

Herbst, in qualità di relatore generale, dimostra che le sovvenzioni ferroviarie preliminate dal comitato per un importo di 4.000,000 di f. maggiore di quanto è segnato nel progetto governativo, non reca nocumento agli interessi dello Stato. L' oratore afferma che l' opinione invalsa che lo Stato amministri a più caro prezzo le proprie imprese ferroviarie in confronto alle società private è giusta in generale, ma nei casi concreti non sempre accettabile. L' esercizio di una ferrovia fatto per conto dello Stato non è quindi da escludersi. L' oratore parla in generale sui cattivi risultati della ferrovia Rudolfiana, e sostiene esplicitamente fra le vive approvazioni della Camera, che la nostra amministrazione finanziaria è esemplare ed economica, e sarebbe desiderabile che l' amministrazione di qualche ferrovia la prendesse ad esempio. Chiude con invitare il governo a pensare al modo con cui si possa por rimedio al grave inconveniente delle forti dotazioni e sovvenzioni. (*Generale approvazione*).

Il cap. XVI "Sovvenzioni e dotazioni„ viene dipoi accettato con 26,772,913 f. secondo le proposte commissionali, e parimenti la copertura con 26,325 fiorini.

Il cap. XVII "Debito dello Stato„ esigenza 102,409,002 f., e copertura 17,868,431; nonchè il cap. XVIII "Amministrazione del debito dello Stato„ esigenza 759,300 f., copertura 113,600 f., e finalmente il cap. XIX "Ricavo dalla vendita di beni dello Stato„ con la copertura di 342,000 f. vengono accettati senza discussione, e con ciò esaurito in tutte le sue parti il preventivo per l' anno 1876. Viene di poi discussa la legge finanziaria pel 1876.

Gli articoli I—IX sono accettati senza discussione, ed accettata in seconda e terza lettura l' intiera legge finanziaria per l' anno 1876.

samo sposobne snage upravljaju ovim znamenitim koristima Monarkije, jer se sredstva svagda nedaju tim snagama gužbati. (*Dobro!*) Ukinuće svotah potribitih za nastave, kojima je zadatak pogodovati obradjivanje zemljišta, započetih bi preinakah životnost utamanilo. (*Dobro*) Nevalja se tako lako podati zlokobstvu. Pasmina konjah nije toliko loša kao što se pridočuje; ovo se dokazuje tim, što inostranstvo najvoli uzimati u Austriji konje za svoju vojsku. Što se osvade tiče, da se nehaje za Galiciju, ministar prije svega dokazuje, da vas probitak, što bi se mogao imati nevadi se iz nastavah za pasminu konjah u onoj pokrajini, koja u ostalom manje nego druge potribuje podporah takovih. Odnosno na mnenja pripomoćima protivna, ministar izjavljuje, da kad bi se iznenada ukinule, onda više od jedne nastave, utemeljene s' nadom tom, da će im se pripomagati, prestale bi. (*Živo odobravanje*)

Zatim prima se razmera ministarstva ratarstva, to naslov "Obradjivanje zemljišta„, po sadèržaju pridloga Doblhoffova, naslov "Nastave za nauk rudarski„ po pridlogu Heilsbergovu, i svi ostali naslovi po sadèržaju pridlogah povereustva.

Silo je zavèršeno, a dojduće biće večeras.

169. sidnica zastupničke kuće
na 17 prosinca (u večer.)

Ministar financijah prikazuje konačni proračun razmere od godine 1874.

Weber izvišćuje o zaiskanju kotarskog Suda knitelfeldskog, da pedipsnim putem postupa protiv poslaniku Bärnfeindu zbog prestupka protiv osobnoj sigurnosti, i pridlaže da Komora nepristane na zaiskanje, to po § 431 zakonika pedipsnoga. Toliko poverenstvo, koliko ministar pravde, pristaju na pridlog, te je primljen.

Zatim nastavlja se pretresanje financijalnog zakona od g. 1876.

Brestel izvišćuje o poglavju "Ministarstvo pravde„.

Roser spominje, da sudci, koji se pak bave odvitništvom, jednako uživaju svoju doslužbinu, i imadu položaj povlašćen, te pridlaže da se Vlada pozove nek u obzir uzme dalnje davanje doslužbine onim sudbenim službovnicima, koji se daju na odvitništvo. Govornik osim toga govori poradi poboljšanja stanja posluživah uredskih, koji se ponajviše uzimaju iz podčastnikah vojske. Pridlog se podupire.

Foregger rad bi da se prisvoji preinakah u zakonodaji sudbenoj, i da se čas prije prikaže jedan postupnik pedipsni.

Kobat moli Vladu da u obzir uzme opetovano promišljanje Sabora galicijskoga odnosno na pomnoženje Sudovah i stališa sudbenih službovnikah, i na bolju oskèrbu sudacah kotarskih.

Ministar pravde pobija u dugoj i pohvaljenoj besidi odvišnu težnju k' sastavljanju novih zakonah, osobito u prostoru sudbenom. Što se pak tiče tužbe izrečene od poslanika Galicije, on može tvrditi, da vlada nije nikad mislila najvoliti jednu pokrajinu prema drugoj, bilo u sudjenju, ili ma u kojoj drugoj struki. Jedini Sud, koji je postavljen posli uredbe od godine 1854, jest u Galiciji, i on će svoju radinost započeti s' dojdućim sičnjem.

Zatim glasovano je bez preinake, po pridlozima poverenstva, o stališu ministarstva pravde, verhovnog Suda, i o doslužbinama.

Zatim pretresa se poglavje "Pripomoći i oskèrbe„.

Mendelsburg pridlaže, da se vlada pozove neka diluje na način kako bi se cinici gvozdenih cestah slagali s' ekonomičkim koristima pučanstva. Pridlog podupire se, i šalje se odboru ekonomičkom.

Plener govori o povišujućim se brojkama pripomoćih, i pridlaže da se Dèržava nakani sebi uzeti gvozdene ceste, koje veće pripomoći iziskuju, to izdajuć zadužnicah na gvozdene ceste dèržavne, jerbo dobitci na takovim zadužnicama, nebi iznili iznosak veći od sadašnjih pripomoćih (*Dobro!*)

Za tim je silo zavèršeno, a dojduće biće sutra.

170. Sidnica zastupničke kuće
na 18 prosinca.

Konačni proračun od g. 1874, šalje se odboru ekonomičkom.

Nastavljajuć pretresanje poglavja "Pripomoći i oskèrbe„ o razmeri.

Seidemann pridlaže jednu odluku, kojom se vlada poziva, da primora Društvo za dionice na gvozdenu cestu južno-sivernu nimačku, neka doverši pruge Fannwald-Gablonz-Reichenbergske. (Šalje se odboru ekonomičkom)

Auspitz govori o potribi neodrediti cinike o prolazku gvozdenim cestama austrijanskim, ispod onih za kretanje unutrašnje.

Steudel opominje vladu na odveć povišenu plaću glavnih upraviteljah gvozdenih cestah.

Herbst kao izvistitelj obćeni, dokazuje da pripomoći na gvozdene ceste, što je odbor pridračunao u iznosku od 4,000,000 f., više nego je u vladinoj osnovi naznamenovano, neškode koristima dèržavnim. Govornik tvrdi, da mnenje o tom, da Dèržava skuplje upravlja svojim gvozdenim cestama, nego li Društva osebna, jest pravo u obće, ali u slučajima stvarnim nemože se svagda primiti. Upotribljenje koje gvozdene ceste na račun Dèržave, nemože se dakle isključiti. Govornik govori u obće o hèrdjavim ispadcima gvozdene ceste Rodolfove, i naročito uz živo odobravanje Komore tvèrdi, da, je naša uprava financijalna za izgled i ekonomička i željti bi bilo da se uprava koje gvozdene ceste na nju ugleda. Zavèršuje pozivajuć vladu da misli na način kako da se doskoči teškoj nepodobštini zbog oskèrbah i pripomoćih jakih. (*Odobravanje širom*)

Poglavje XVI "Pripomoći i Oskèrbe„ zatim prima se sa 26,772,913 f. to po pridlozima poverenstva, a tako i podmira sa 26,325 fiorinah.

Pogl. XVII "Dug deržavni„ potrebština 102,409,002 f., i podmira 17,867,431 f. i pogl. XVIII "Upravljanje duga deržavnoga„ potrebština 759,300 f, podmira 113,600 f.; donapokon, pogl. XIX "Prihod s' prodaje dobarah deržavnih„ sa 342,000 f. podmire, primaju se bez pretresanja, te je pridtečni proračun za godinu 1876, tim sasvim raspravljen. Zatim pretresa se zakon financijalni za g. 1876.

Članci I-IX, primaju se bez pretresanja, i po drugom i trećem štijenju prima se cili zakon financijalni za godinu 1876.

Digitized by Google

Il ministro del commercio presenta un progetto di legge relativo alla tariffa massima pel trasporto di persone e merci sulle ferrovie.

Per mozione del presidente, le risoluzioni proposte durante l' esame del bilancio verranno portate a discussione nella prima seduta dopo le ferie.

Quindi la seduta è chiusa. La prossima tornata sarà indetta per iscritto.

Interno.

Vienna, 29 dicembre. La *Wiener Zeitung* pubblica la legge finanziaria pel 1876 e la legge sulle pensioni militari sanzionate da S. M. l' Imperatore.

Buda-Pest, 30 dicembre. Il *Pester Lloyd* smentisce le voci relative alla dimissione del ministro del commercio ungherese. Esso compilò un' estesa riferta sulla unione doganale che venne presentata nell' odierno consiglio dei ministri.

Estero.

Roma, 29 dicembre. Furono riprese le conferenze per il trattato commerciale austro-italiano.

Tolone, 29 dicembre. Il consiglio di guerra assolse ad unanimità il comandante della nave corazzata *Magenta*.

Parigi, 29 dicembre. Il duca di Aumale declina qualsiasi candidatura al Senato od alla camera. L' assemblea nazionale approvò con 337 contro 332 voti l'emendamento che ritira all' autorità amministrativa il diritto di sospendere la vendita dei giornali per le vie; accettò gli articoli 3.º e 4.º della legge sulla stampa, enumerando i delitti di stampa assegnati alla competenza della polizia correzionale, e tra questi le offese ai sovrani od ai capi di governi esteri.

— Il principe di Joinville pubblica una lettera ai suoi elettori, ai quali rende conto della sua operosità parlamentare. Dice che avrebbe desiderato il ristabilimento della monarchia, ma fallito il tentativo, volle contribuire almeno alla riorganizzazione militare della Francia e dare agli affari una direzione decisa, per trovarsi pronti ed ordinati al caso di impreveduto pericolo. Per questi motivi votò per il settennato e per l' istituzione di due camere. Il principe dichiara che non accetterà alcuna candidatura per le prossime elezioni.

Berlino, 29 dicembre. Si conferma che il governo bavarese disapprovi il progetto del riscatto delle ferrovie per parte dello Stato. Esso decise di combatterlo, qualora si presenterà al consiglio federale.

— 29 dicembre. La *Provinzial Correspondenz*, rispondendo ai commenti che vennero fatti sul suo articolo a riguardo di Schmerling, dichiara ch' essa già da lungo tempo si procurò estese informazioni intorno allo sviluppo che, negli Stati vicini, vanno assumendo alcune tendenze di somma importanza per la Germania. Nella stampa austriaca notarsi una straordinaria vivacità nel respingere attacchi non contenuti nell' articolo: e questo poter spiegarsi con ciò, che si tratta di Schmerling, il quale, a suo tempo, seppe vigorosamente tenere in mano la direzione della stampa, mentre il fatto che i tradizionali rapporti di questa direzione anche con fogli tedeschi si mantengono ancora così persistenti, getta un lume assai istruttivo sulla situazione. Tanto più quindi essere dovere di non guardare il silenzio di fronte alla operosità che in istati finitimi ed amici sviluppano partiti e persone, i quali, senza trovarsi d' accordo nei principi, sono tuttavia spesso concordi nell' avversione contro l' Impero tedesco, di cui vedono di mal occhio le buone relazioni con quegli Stati.

Versaglia, 29 dicembre. L' assemblea nazionale, dopo un discorso di Buffet, respinse con voti 377 contro 329, la proposta della commissione relativa alla cessazione generale dello stato d' assedio, ed approvò il mantenimento dello stato eccezionale nei dipartimenti della Seine, Seine et Oise, Rhône e Bouches du Rhône. L' assemblea accettò quindi a quasi unanimità la legge sulla stampa e sullo stato d' assedio.

Domani avrà probabilmente luogo lo scioglimento dell' assemblea.

Londra, 30 dicembre. Il governo degli Stati Uniti d' America interpellò tutte le potenze europee, compresa la Spagna, allo scopo di una azione comune per la pacificazione di Cuba.

Atene, 20 dicembre. La Camera approvò la proposta d' accusa contro l' intero gabinetto Bulgaris ed elesse una Corte speciale per giudicare gli accusati.

Ministar tèrgovine prikazuje jednu osnovu zakona o najvećem ciniku za prevoz čeljadi i trgovinah gvozdenim cestama.

Na pridlog Pridsidnikov, odluke pridložene za izvidjanja razmere, pretresati će se na pervom silu posli praznikah.

Zatim je silo zaveršeno, a dojdnće ureći će se pismeno.

Naša zemlja.

Beč 29 prosinca. *Wiener Zeitung* proglašuje financialni zakon za 1876 godinu i zakon o vojničkim mirovinama, potvrdjene od Nj. Vel. Cara.

Budapešt 30 prosinca. *Pester Lloyd* oporiče glasine glede ostavke ugarskoga ministra trgovine. On je sastavio obširno izvišće o carinskoj svezi, te predaše isto današnjem ministarskom viću.

Inostranstvo.

Rim 29 prosinca. Biaše na novo otvoreni dogovori radi trgovačkog ugovora austro-talijanskog.

Toulon 29 prosinca. Ratno viće jednoglasno odrišiše zapovidnika oklopnjače *Magenta*.

Paris 29 prosinca. Vojvoda Aumaleski odbija svako pridložništvo za staroviće ili zastupničku kuću. Narodna skupština odobrila je sa 337 proti 332 glasa izpravak, koji uzteže upravničkim vlastima pravo obustaviti prodaju dnevnikah po ulicama; primila je 3 i 4 članak zakona o tisku, izbrojeći tiskarske zločine, što se doznačuju nadležnosti popravnog redarstva, a izmedju istih uvride veličanstvah ili poglavicah tudjih vladah.

— Vojvoda Joinvilleski obiladanuje pismo svojim biračima, kojim predaje račun o svojoj dilatnosti. Kaže, da bi želio bio ustanovljenje kraljevine, ali neuspiv pokušaj, htio je makar doprinîti vojničkom priustroju Francuzke i stvarima dati odlučni značaj, za da budu gotove u slučaju nepredvidjene pogibelji. Radi toga glasovaše za sedmogodište i za ustroj dvijuh komorah. Vojvoda očituje, da neće primiti nikakvo pridložništvo za dojduće izbore.

Berlin, 29 prosinca. Potvrdjuje se, da vlada bavarska neodobrava namiru o odkupljenju željeznicah po državi. Ona odluči pobijati ju, ako bi ju prikazali saveznièkom viću.

— 29 prosinca. *Provinzial Correspondenz*, odgovarajuć na prigovore, učinjene njezinom članku glede Schmerlinga, očituje, da si je ona već odavna dobavila obširna izvišća o razvoju u nekim susidnim državama, nastojanjah najveće važnosti za Nimačku. U novinarstvu austrianskome da se opaža izvanredna živahnost za odbiti nasrtanja, koje članak i nesadržavaše; a to da se može tim tumačiti, jer se radi o Schmerlingu, koji u svoje vrime umiaše kripko rukovoditi ponašanje tiskarstva, dočim bacaju dosta poduènu svitlost na položaj i sadašnji odnošaji tog ravnateljstva prema nimačkim listovima, još uvik uztrajni. Tim veća da je daklen dužnost, ne mučati o radnji stranakah i osobah u pograničnim i prijateljskim zemljama, koji i neimajući složna načela, ipak se često slažu u neprijatnosti prema nimačkome carstvu, kojega dobre odnošaje prema istim državama vide sa zlim okom.

Versailes, 29 prosinca. Narodna skupština iza jednog govora Buffetova odbi sa 377 glasa proti 329 odborov predlog glede obćeg prestatka obsadnog stanja i odobri uzdržanje izvanrednog stanja u dipartimentima Seine, Seine i Oise, Rhône i ušća Rhônska. Zatim skupština primi skoro jednoglasno zakon o tisku i o obsadnome stanju.

Sutra će se po svoj prilici skupština razpustiti.

London 30 prosinca. Vlada sjedinjenjh amerikanskih državah zapitala je sve evropejske vlasti, te i Španjolsku radi zajedničkog postupka u smirenju Kube.

Atina 30 prosinca. Komora je odobrila obtužbu proti cilome ministarstvu Bulgarisevu, i odabraše jedan osobni sbor za suditi okrivljenike.

Notizie locali e provinciali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

IX. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Grofica Josefina Fanfogna	f.	20:—
Ada Greaves rodjena baronica Grawert	„	3:—
Maria baronica Minutillo rodjena bar. Codelli	„	3:—
Clotilde baronica La Motte	„	3:—
Paola baronica Lenk-Wolfsberg	„	10:—
Ivan Avoscani c. k. kotarski poglavar u Korčuli	„	10:—
Nikola Vučković c. k. namist perovodja	„	2:—
Marin Foretić kotarski izvistitelj ucine	„	1:—
Ivan d.r Zovetti c. k. kotarski liečnik	„	2:—
Karl Babić c. k. porezni nadzornik u Korčuli	„	1:—
Ivan Buxa „ prigledaoc „ „	„	1:—
Marko Radovani „ „	„	1:—
Ante Zaccaria „ „	„	1:—
Petar Depolo-Beor u Korčuli	f.	2:—
Josip Strukel „ „	„	1:—
Stefan Maria Tomašević „ „	„	1:—
Luka Werban „ „	„	1:—
J. Alesani „ „	„	1:—
Napoleon Nonković c. k. kotarski tajnik „	„	1:—
d.r Jovo Medović i supruga	„	10:—
vit. Dierkes c. k. pukovnik vojnih gradjevinah i supruga	„	10:—
Adolf Henike c. k. četnik. i supruga	„	4:—
Karl Reddi c. k. satnik i supruga	„	2:—
August Gedliczka c. k. računovodja	„	3:—
Ivan Dostal c. k. pomoćnik	„	1:—
Josip d.r Antonietti c. k. namistnički viećnik i zastupnik na carevinskome viću	„	10:—
Skupa	f.	105:—

koji pridati for. 1404:15 već sa skupljenim, čine svega for. 1509:15

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, il numero dei rifugiasti dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende a 21.194.

Po najzadnjim vistima što su nam prispile iznosi broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskome zemljištu 21.194.

In seguito a disposizione ministeriale, col 15 decembre u. d. venne completamente effettuato il trasferimento del 79.o battaglione della *Landwehr* da Benkovac a Scardona.

Uslid ministerialne odredbe sa 15.tim prošlog prosinca bi sasvim dovršen premišćaj 79 *domobranske* čete iz Benkovca u Skradin,

Rileviamo che l' espositura daziaria e portuale-sanitaria di Grohote sull' isola di Solta sarà trasportata a Porto Carober.

Doznajemo, da je izloženstvo carinsko i lučko zdravstveno bilo prenešeno iz Grhote na otoku Solti u luku Karober.

Siamo pregati di pubblicare quanto segue:

Essendo stata, con decreto 3 gennaio 1875 n.ro 15180 dell' eccelsa i. r. luogotenenza dalmata, riconosciuta la legale esistenza del consorzio di provvedimento per gl' ii. rr. funzionari di basso servizio della Dalmazia in base allo statuto datato aprile 1874, così restano avvertiti tutti quelli che hanno o possono avere interesse in tale umanitaria istituzione, che a tenore del § 39 di detto statuto, il consorzio medesimo comincierà a fungere regolarmente il proprio uffizio a senso del § 2 e dei capitoli VI, VII ed VIII di detto statuto col 1 gennaio 1876.

Per fruire però dei benefizi di questo istituto conviene che quei funzionari effettivi o provvisori dello stato di inferiore categoria (§§ 3 e 6) i quali, benchè inscritti fra i promotori, non si fossero però ancora regolarmente insinuati nè fossero stati perciò accolti quali membri effettivi, nè muniti di regolare carta di accettazione (§ 8) si insinuino per l' effetto stesso alla costituita presidenza del del consorzio per iscritto, ottemperando a quanto in tale proposito venne indicato nell' avviso a stampa della presidenza stessa, pubblicato li 22 aprile 1875 n.ro 6.

Il numero dei soci come tali già riconosciuti ed inscritti ascende finora a 80.

Digitized by Google

Il fondo sociale, ad onta delle non indifferenti spese per l' impianto, va formandosi in parte colle mensili contribuzioni dei soci, ed in parte con liberali offerte e sussidi di generosi e magnanimi sovventori.

In aggiunta ai generosi e filantropi oblatori contemplati dalla specifica pubblicata dall' "Avvisatore dalmato„ del 18 agosto 1875 N. 66, la presidenza del consorzio, nel mentre manifesta a tutti i più vivi ringraziamenti, e le proteste di non peritura gratitudine, si fa un dovere di rendere noti i nomi degli ulteriori generosi benefattori, e le rispettive loro offerte, come dalla seguente

II. Specifica

Cav. Abelić Pietro presidente della camera di commercio	f.	5:—
Sig. Alcaini Raimondo i. r ufficiale di finanza	„	1:33
„ Arnerić Valerio i. r. ricevitore daziario, in ratazioni	„	3:60
„ Beden Riccardo i. r. consigliere superiore di finanza	„	3:—
Cav. Bertoli Giac. Adolfo ispettore del Lloyd aust. ung.	„	10:—
Sig. Boara Giovanni i. r. concepista di finanza	„	1:33
Cav. Bratanić Pietro regio console d' Italia	„	5:—
Sig. Buzolić Domenico i. r. amministratore sali, in ratazioni	„	3:60
„ Ghiglianović Pietro i. r. concepista di finanza, in ratazioni	„	3:60
„ Glišić Giovanni console di S. M. ellenica, in ratazioni	„	24:—
„ Gosetti Giuseppe i. r. commissario superiore di finanza	„	1:33
„ Kock Francesco „ consigliere „ „ in rataz.	„	4:80
„ Lengo Muzio „ revidente contabile „	„	2:40
S. E. Mons. Maupas Pietro, arcivescovo di Zara	„	5:—
Sig. Nasso Vigilio controllore dei sali, in ratazioni	„	3:60
Mons. d.r Pavišić Luigi Cesare protonotario apostolico ed ispettore scolastico provinciale, in ratazioni	„	24:—
Sig. Ressel Rodolfo i. r. comm. super. di finanza, in ratazioni	„	3:60
„ Sanson Simeone i. r. consig. contab. presso il tribunale d' appello, in ratazioni	„	12:—
„ Simonelli Ermenelao i. r. amminist. daziario, in ratazioni	„	2:40
„ Tecilazić Vincenzo i. r. controllore daziario, in ratazioni	„	3:60
Cav. Trigari Nicolò podestà di Zara	„	10:—
Sig. Vidović Giulio i. r. concepista di finanza, in ratazioni	„	3:60

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 gennaio. Sabbato scoppiò un incendio in una galleria delle miniere di Bochnia. Il consigliere superiore di finanza Windakievicz ed il consigliere montanistico Turzik nonchè due operai perirono oggi, appena entrati in una seconda galleria.

Berlino, 3 gennaio. La *Gazzetta ufficiale* dichiarà infondate le voci dei giornali che la diplomazia austriaca e germanica siasi occupata dell' articolo su Schmerling.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 3 Gen.	4 Gen.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 35	69. 35
„ „ argento	„ „ srebru	73. 75	73. 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	895. —	885. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	195. 60	195 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 05	113 .35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 50	103. 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	907 .—	9. 08
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 32	5. 33
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 10	56. 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 863 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d'un posto di definitivo aggiunto degli uffici d' imposte e depositi, cogli emolumenti inerenti all' XI classe di rango e coll' obbligo di produrre una cauzione nell' importo di fiorini 600.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre a questa presidenza regolare domanda col mezzo dell' autorità da cui immediatamente dipendono, corredata a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N, 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara 21 dicembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

N. 772-c, s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di due classi in Cattaro (circondario di I classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità d' alloggio competente.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Perasto (circondario di II classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi sopracitate, e l' indennità d' alloggio;

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti, dovrà se impiegato nell' istruzione, col canale del consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente produrre la propria supplica ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Perasto, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. consiglie scolastico distrettuale.

N. 14998 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1876-7 vanno a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti, uno interamente gratuito riservato a giovani appartenenti al distretto di Ragusa, l' altro posto semigratuito dalla fondazione conte Giorgi in Ragusa.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio 1876 coll' avvertimento, che le istanze d' aspiro pel posto riservato a giovani del distretto di Ragusa saranno da presentarsi al rispettivo i. r. capitanato distrettuale mentre invece quello pel posto della fondazione conte Giorgi saranno da prodursi all' amministrazione comunale di Ragusa.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di battesimo e nascita, nonchè documento di pertinenza,

b) coll' attestato di vaccinazione,

c) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestre assolto.

d) con un attestato di abilità fisica, con ispeciale menzione della provata portata della vista rilasciata da un medico militare o della i. r. marina graduato, e quello per il posto semigratuito dalla fendaziene conte Giorgi, inoltro

e) con un atto relativo all' obbligo di supplire annualmente fior. 275 soldi $61^1/_2$ quale metà della spesa stabilita pel mantenimento nell' accademia.

Condizioni per l' ammissione sono:

1. aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15,

2. un buon sviluppo fisico relativo all' età,

3. avere assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore o ginnasio e ginnasio-reale inferiore.

4. Subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le esigenze di tale esame d' ammissione nel I corso sono:

a) per la lingua tedesca.

Discorso spedito, sicurezza nello scrivere senza errori di grammatica, d' ortografia ed interpunzioni.

b) per la geografia e storia.

Conoscenza della superficie terrestre secondo la sua divisione naturale e politica, dettagliata conoscenza dei più recenti av-

Natičaji.

Br. 863 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za podiljenje jednog mista stalnog pristava uredah poreznih i spravištnih, sa prihodima, skopčanim sa XI redom činah i sa obveznosti, da jamčevinu u iznosu od 600 fior. položi.

Naticatelji na tako misto moraju prikazati ovome predsidništvu redovitu prošnju, priko vlasti, od koje upravno odvise podkripljenu u smislu okružnice 5 sičnja 1871 br. 155 za rok od četri nedilje, počamši od uvrštenja natičaja u listu objavitelju što ga izdaje visoko c. k. ministarstvo financijah.

Zadar 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. pskrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 772-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto učitelike ravnateljice pučke ženske dvorazredne učione u Kotoru (okoliš I razreda) sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa naknadom za pristojan stan;

b) na misto učitelja ravnatelja pučke mužke jednorazredne učione u Perastu (okoliš II razreda) sa prihodima, utvrdjenim sa gorinažnačenim zakonima i uaknadom za stan.

Tko bi želio naticati se na jedno od ovih mistah, imati će, ako služi u podučbi, priko dotičnog kotarskog učionskog od vića kojega odvisi, inače upravo prikazati svoju prošnju odnosnim mistnim učionskim vićam u Kotoru i u Perastu, podkriupljujuć ju sa izpravama, dokazujućim godišta, svršene nauke, službe, slučajno, obavljene usposobljenje za podučavanje u glavnim pučkim učionama, i podpuno poznavanje jezikah hrvatskog i talijanskog.

Za podniti prošuje biliži se rok od šest sedmicah, počamši od prve uvrstbe ove objave u službenom listu.

Kotor 14 prosinca 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 24998 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skolske godine 1876-77 ispražniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici, dva mista, jedno sasvim bezplatno za mladiće, koji pripadaju kotaru dobrovačkom, a drugo polubezplatno iz zadušbine kneza Giorgi-a u Dubrovniku.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do svèrsetka svibnja 1876, uz opomenu, da molbenice za dobiti misto priuzdèržano, mladićima iz kotara dubrovačkog, treba podniti dotičnom c. k. Poglavarstvu kotarskom, a one za dobiti misto zadušbine kneza Giorgi-a, treba podniti občinskom Upravništvu dubrovačkom.

Molbenice treba podkripiti:

a) kèrštenicom i rodjenicom, i dokaznicom pripadnosti;

b) svidočnicom o navèrtim ospicama;

c) svima svidočnicama skulskim, i svidočnicom o zadnjem polugodištu nauka izučena;

d) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen dogleda, izdanom od koga višjega vojničkog, ili c. k. pomorstva likara, i onom za polubezpletno misto zadušbine kneza Giorgi-a; osim toga

e) spisom odnosno na dužnost dati po fior. 275, novč. $62^1/_2$ na godinu, kao polovinu troška ustavljena za izdèržanje u Akademiji.

Uslovi za pripust jesu:

1. da je mladić već navèršio u vrime ulazka u Akademju 13 godinah, a 15 neprešao;

2. da je prema dobi dobro uzrastao;

3. da je s' dobrim poslidkom izučio ili podpunu nižju realku, ili gjinazij, ili nižji realni gjinazij;

4. da s' dobrim poslidkom položi naredjeni ispit pripustni.

Zahtivi takova ispita za pripust na I tečaj jesu:

a) za jezik nimački.

Govor tečan, pouzdano pisati bez pogrišakah slovničkih, pravopisnih, i razlučilnih

b) za zemljopis i povist

Poznati povèršinu zemaljsku po prirodnom i političkom razdiljenju iste; potanko znati najnovije dogodjaje u povisti narodah,

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

venimenti nella storia dei popoli e specialmente della storia della Monarchia austro-ungarica e conoscenza della sua connessione cronologica.

c) matematica.

Abilità nel conteggio con cifre nominate ed innominato, con frazioni comuni e decimali, facilità nei più importanti conteggi pratici, inclusa la regola del tre semplice e composta, conteggio dei censi e società.

Esercizio nelle operazioni fondamentali algebraiche, nell' uso delle parentesi, nelle potenze di intieri e frazioni, estrazione della radice quadrata e cubica, nella soluzione di equazioni di primo grado con una incognita.

Trattandosi d' aspiranti la di cui lingua materna non fosse la tedesca si potrà decampare dalla conoscenza di questa lingua, potendosi presumere che l' aspirante possa apprenderla nel corso del primo anno.

L' esame d' ammissione sarà pubblico e verrà tenuto in guisa tale, che gli attinenti degli aspiranti potranno assistere ed essere testimoni del sapere degli stessi.

Gli aspiranti, che nell' esame d' ammissione avranno corrisposto verranno assunti nello stato dell' i. r. accademia, mentre gli altri rimandati ai rispettivi loro attinenti.

Le spese di viaggio pegli aspiranti ed eventualmente loro attinenti, che li accompagnassero stanno a carico degli stessi.

Agli aspiranti a posti gratuiti potranno, nel caso di indigenza dei loro attinenti, venire abbuonate, tanto ad essi che a quelle persone che eventualmente li accompagnassero, le spese di viaggio, e ciò giusta la tariffa militare.

In tale caso incomberà però al supplicante l' obbligo di domandare anticipatamente un tale abbuono e di provare la sua indigenza mediante un attestato di povertà. In nessun caso verranno rifuse spese di viaggio arretrate.

Il prescritto corso di studi nell' accademia dura quattro anni, e gli allievi non possono venir promossi a cadetti di marina di II classe, che soltanto dopo d' aver compiuto con buon esito il quarto corso.

Allievi del quarto corso, i quali desiderassero di subire dopo il loro congedo dall' i. r. accademia, l' esame di maturità presso qualche scuola reale superiore, verranno notificati alla sezione di marina, così pure verranno a tale scopo avviate le pratiche relative presso l' ecc. ministero del Culto e pubblica istruzione.

Gli aspiranti, che all' atto della loro ammissione fossero affatto ignari o poco istrutti nella lingua tedesca e che perciò solo non potessero ottenere la qualificazione necessaria per passare nel II corso, verranno, nel caso che la loro capacità in generale ed il loro sviluppo speciale lascino sperare un risultato più soddisfacente nel prossimo anno, ammessi a ripetere il primo corso.

I cadetti, che sortono dall' i. r. accademia di marina sottostanno perciò che riguarda il loro obbligo coscrizionale alle sanzioni contenute nel § 19 della legge sull' armamento e dell' istruzione per l' esecuzione della medesima.

Per ciò che riguarda l' epoca di servizio di presenza di quelli allievi, che per qualsiasi causa abbandonassero l'accademia senza compirvi il corso degli studi valgono ugualmente le disposizioni contenute nell' istruzione sopraindicata.

Gli eventuali aspiranti potranno prendere conoscenza del rispettivo piano d' insegnamento del I corso dell' accademia presso l' i. r. capitanato distrettuale di Ragusa e presso l' amministrazione comunale dello stesso luogo.

Un tanto si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 12 novembre 1875 N. 14567-3327 I dell' eccelso Ministero della difesa del paese.

Zara 17 dicembre 1875.

Il Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia

Rodich m. p.

---

osobito u povisti Monarkije austro-ungarske, i znati njezino litopisje po redu.

c) matematika.

Sposobnost pri računanju brojevima imenovanim i neimenovanim, odlomcima običnim i desetičnim; lasnoća pri znamenitijem računanju vištačkom, uz pravilo trojno prosto i složeno; računati prihode, i dionice. Viština u temeljitom dilovanju slovno-računskom, u upotrebljavanju zaporah, u moći cilinah i odlomakah; u vučenju korena četvornog i kubičkog; u razpravljanju jednačbah pèrvog stepena s' jednom nepoznatom.

Ako je do naticateljah, materni jezik kojih nije nimački, moći će se odustati od poznanja ovog jezika, pridvidjajuć da će ga naticatelj moći naučiti tečajem pèrve godine.

Ispit pripustni dèržaće se javno, i biće takov, da će rodjaci naticateljah moći pribivati kod istoga, kao svidoci znanja njihova.

Naticatelji, koji pri pripustnom ispitu zadovolje primiće se u stalež c. k. Akademije, a ostali odposlati će se dotičnim njihovim rodjacima.

Putni troškovi za naticatelje i možebitne rodjake im, koji bi jih dopratili, jesu na račun istih.

Naticateljima za mista bezplatna, moći će, ako su im rodjaci siromašni, odobriti, to toliko njima, koliko osobama, koje bi ijh možda dopratile, putni troškovi, a to po ciniku vojenom.

U ovom slučaju molitelj biće ipak dužan napèrvo taj odbitak zaiskati, i svoje siromaštvo dokazati svidočnicom o siromaštvu. Nikada pak neće se naplatiti troškovi zaostavši.

Naredjeni tečaj naukovni u akademiju traje četiri godine, a odranjenici promaknuti se na pomorske kadete II. razreda, samo pokle s' dobrim poslidkom čètvèrti tečaj doverše.

Odhranjenici u čètvèrtom tečaju, koji bi želili, pokle se odpuste od c. k. akademije podvèrći se ispitu dozrelosti kod koje višje realke, biće dojavljeni odilku pomorskom, i u tu svèrhu takodjer učiniti će se što treba kod Uzv. Ministarstva bogoštovja i javnog nauka.

Naticatelji, koji kad se pripuste nebi ništa znali, ili bi slabo bili višti jeziku nimačkom, te samo zbog toga nebi mogli postignuti sposobnost potribitu za preći na II tečaj, pripustiti će se na to, da se opet uče u pèrvom tečaju, ako po njihovoj sposobnosti u obće, i po posebnom razvitku njihovu nadati se je povoljnijemu ispadku u godini dojdućoj.

Kadeti, koji iz c. k. akademije pomorske izidju, podlažu koliko se tiče njihove dužnosti novačke, potvèrdama, koje se sadèržavaju u § 19 zakona o oboružanju, i naputka porad izvèršenja istoga.

Što se vrimena službovanja glavom tiče, to onih odhranjenikah, koji bi iz koga mu drago uzroka ostavili akademiju, naukovni tečaj nedovèršivši, jednako vride odredbe, koje se u višerečenom naputku sadèržavaju.

Naticatelji moći će kod c. k. kotarskog Poglavarstva dubrovačkog, i kod občinskog Upraviteljstva istog mista, obavistiti se o dotičnom načinu naukovnom u I tečaju akademijskom.

Što se donosi na obćeno znanje uslid poštovane izvisti Uzvišenoga Ministarstva za obranu zemlje, od 12 studenoga 1875, br. 14567-3327 I.

U Zadru 17 prosinca 1875.

N. C. i K. A. V. Namistnik u Kraljevini Dalmaciji

Rodić s. r.

N. 4795. 1 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di commesso postale in Castelvecchio di Traù, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta semestrale e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento (200).

Gli emolumenti congiunti al detto posto consistono per ora nell' annuo canone di fiorini centocinquanta (150) ed in un paushale annuo di fiorini quaranta (40) da regolarsi ogni triennio a tenore dei redditi relativi.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro il termine di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dai relativi documenti comprovanti i studi percorsi e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 18 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Br. 4795. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ovom se objavom otvora natičaj za misto poštarskog naručbenika u Staromu, u kotaru trogirskom, koje se ima udiliti uz pogodbu službovnu na vrime neizvistno, uz uslovku zaminite odpovidi polugodišne, i uz dužnost dati jamčevinu službovnu u iznesku od dvi stotine (200) fiorinah.

Plaća s' rečenim mistom spojena, sastoji se za sad u godišnjoj daći od fiorinah sto i petdoset (150), i u jednoj odsičnini godišnjoj od fior. četèrdeset (40), što triba svake tri godine urediti po dotičnim prihodima.

Naticatelji za takovo misto triba da uz rok od tri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u "Objavitelj Dalmatinski„, molbenice svoje podnesu Upraviteljstvu poštah u Zadru, podkripivši jih dotičnim ispravama dokazujućim svèršene nauke, i poznanje dvajuh jezikah zemaljskih.

U Zadru 18 prosinca 1875.

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

N. 2728. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo di due posti di Ingegneri colla IX classe di rango nello stato del personale politico edile in Dalmazia viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze a questa presidenza luogotenenziale prima del 15 febbraio 1876, pel tramite delle autorità, dalle quali dipendono per ragioni di impiego o di domicilio.

Zara, 28 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 2728-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za popuniti dva mista inžinirska s' IX razredom čina u stališu političko-gradjevnog osoblja u Dalmaciji, otvora se natičaj, te se pozivaju naticatelji da dotične molbenice podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, prije dana 15 veljače 1876, priko vlasti, od kojih zavise po službi, ili po prebivalištu.

U Zadru 28 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Namistništva dalmatinskoga.

Editti.

ad N. 10260. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un faro marittimo di III. ordine coi rispettivi accessori sull' isola Cazza verrà tenuta nel giorno 22 gennaio 1876 presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 35597 e soldi 74 v. a.

Sino alle ore 6 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 1780 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto in Ragusa.

Alle ore 10 antimerid. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' inappuntabilità in tali lavori dimostrata, venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato di porto in Ragusa ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la dovuta conoscenza

Trieste 22 dicembre 1875.

Dall' i. r. governo marittimo

N. 4415-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti terreni in calce descritti oppignorati da Giacomo D.r Curir a Nicolò Puić q.m Sava da Glavina e stimati fior. 478, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 478.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare l' $^{1}/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del chè va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno prativo pod Otokom nella campagna di Runović di circa $^{1}/_{8}$ di campo fra confini da levante Vujcić, Jonjić ed altri proprietari, da ponente Čelić Brečić, da mezzodì proprietarj di Runović.

2. Terreno arativo in Glavina di circa $^{1}/_{16}$ di campo chiamato Sadina, fra confini da borra e ponente Čovo Puić, da mezzodì strada carozzabile, e da levante fondo comunale.

Digitized by Google

3. Terreno vignato, Brižine e pod Brig di Glavina di circa 2 zappe fra confini da mezzodì Luka Puić, da borra Pere Puić, da ponente strada.

4. Vignato Sad di Glavina di circa una zappa, fra confini da ponente Pere e Stipe Puić, da levante Stipe Puić, da borra e mezzodì Anica ved. di Elia Puić.

5. Terreno boschivo e pascolivo pod Daocom in Glavina di circa mezzo campo, fra confini da levante Luka Puić, da ponente Pere Puić, da mezzodì fondo comunale, da borra terreni arrativi degli eredi Puič.

6. Gornja Ograda tutti arrativi e boschivi sita in Glavina di circa un campo; fra confini da levante Čavo Puić, da ponente Luca e Pere Puić, da borra Nicolò e Luka Puić, da mezzodì Luka Puić.

7. Dolac arativo pod putem in Glavina dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini da levante ograda di Čove Puić, da ponente lo stesso, da borra Luka Puić, da mezzodì ograda di diversi Puić

8. Dolaz pod Kućom arativo in Glavina dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante case Puić, da ponente ograda Puić, da borra Jovo Puić, da mezzodì Luka Puić.

9. Terreno vignato con orto annesso in Glavina di circa 2 zappe, fra confini da borra Luka Puić, da levante Pere Puić e Stipe Puić, da ponente passaggio degli eredi Puić, da mezzodì Luca e Nicolo Puić.

10. Casa di abitazione coperta con placche consistente in un pianterreno e soffitta, sita in Glavina fra confini da levante casa di Luka Puić, da borra, ponente e mezzodì passaggio comune fra gli eredi Puić, della lunghezza di braccia 8, larghezza braccia 5, altezza braccia $4^1/_2$.

11. Pojata ad uso di animali costrutta di muro a secco coperta con falasco in Glavina, fra confini da levante pojatta di Luka Paić, da borra orto di Nicolò Puić, ponente e mezzodì passaggio comunale fra gli eredi Paić della lunghezza di braccia 15, larghezza braccia 8, altezza 3.

Imoschi 4 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3523-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Nicolò Perovich q.m Matteo da Orahovaz che Giorgio Dragutinovich dalla Bianca ha prodotta la petizione precettiva in suo confronto pari N. per napoleoni d' oro 22 e franchi $3^1/_2$ alla quale venne assentito con odierno decreto pari N. nonchè al pagamento di fior. 5:51 per spese dell' istanza e deputatogli in curatore Bogdan Perovich da Orahovaz.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa mentre in difetto dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 16 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6326-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 gennaio, 22 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno il triplice incanto per la vendita del terreno parte arativo parte pascolivo e parte grebanoso sito nel comune censuario di Katlenizzo denominato Dolaz tutto cinto da muro a secco, posto fra confini da tutti i lati Monte amosa, opignorato da Bortolomeo Kovacev q.m Matteo alli fratelli Stefano e Giacomo Perissich di Tommaso e stimato fior. 2836:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2836:56.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, ad eccezione dell' esecutante, sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimatorio.

Spalato 6 agosto 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5049-civ. 2—3

EDITTO.

Nel dì 17 gennaio 1876 verrà tenuta pubblica asta per la vendita dei beni esecutati da Simun Maleš et LL. CC. a Gliso Gigo.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Dernis 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5356-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 28 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1876 saranno tenuti i duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon alli Jakov e Petar Duran.

(Vedi 1 pub. al N. 1).

Dernis 8 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1819-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune conoscenza che per la tenuta della triplice subasta dei beni immobili, contemplati dall' editto di data odierna prima pubblicazione al presente N.ro oppignorati da Vincenzo Bervaldi di Antonio da Cittavecchia a Stanislava in Giorgio Ivankovich et LL. CC. da Vrisnik furono fissati i giorni 24 gennaio, 28 febbraio e 3 aprile 1876.

Cittavecchia 29 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1821-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita delle realità oppignorate da Giovanni Reglia curatore dell' eredità giacente di Biagio Lazarević a Francesco q.m Natale Vojvodić Basin.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Ragusa 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5355-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 26 gennaio, 26 febbraio e 27 marzo 1876 saranno tenuti i duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni esecutati da Spiro Kulišić a Miho Grgurica.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Dernis 8 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5109-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 gennaio 1876, terransi il terzo esecutivo incanto per la vendita dei torreni in calce descritti oppignorati dal D.r Simeone Locas all' eredità giacente di Marco Živković q.m Pasal da Radonić e stimati con fior. 228:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 228:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima o verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario come anche dal deposito del prezzo, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

Terreno arativo pod Kućinu Dogon di giornate $1^1/_2$ fra confini da maistro Luka Živković, da levante Ivan Živković, da borra parte Mijo Živković e parte pascolo, o da mezzogiorno Ante Živković.

2. Terreno vignato Sad u Krčevini cinto di muro a secco di gognali 4, fra confini da maistro Ivan Živković, da levante Luka Živković, da borra e mezzodì pascolo comunale.

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6642-civ. 3—3

EDITTO.

Pei duplici incanti degl' immobili oppignorati da Giacomo q.m Vincenzo Rossini a Nicolò, Giuseppe ed Antonio Ljubičić, vengono rideputati i giorni 11 gennaio e 12 febbraio 1876 dalle ore 9 antimerid. alle 1 pomer. ferme le condizioni portate dall' editto 8 febbraio 1874 N. 605 inserito nel supplemento all' "Avvisatore Dalmato" N. 29 dell' anno stesso.

Knin li 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5094-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato pel dì 24 gennaio 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello quale cessionario di Giuseppe Staić da Spalato a Michele Marangunić da Milnà e descritto negli anteriori editti 30 aprile 1872 N. 2234, e 14 novembre 1872 N. 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anno 1872) e collt condizioni ivi accennate.

S. Pietro 12 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

N. 5396-civ. 3—3

EDITTO.

Pel giorno 21 gennaio 1876 viene fissata la vendita in separati lotti di N. 7 terreni oppignorati da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Marangunić.

S. Pietro 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6831-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone D.r Locas a Filippo Kernić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5461-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Teresa Čellar ad Annetta Čellar.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico 30 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3514-civ. 3—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei giorni 8 febbraio ed 11 marzo 1876 pella vendita degli enti esecutati da Vukale Vulich a Nico Stancov Perich.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5211-civ. 3-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Tomaso Sapunar q.m Marco a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Marco Sapunar q.m Antonio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 2 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4180-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Francesco Derado q.m Girolamo a presentare entro un anno dalla pubblicazione de presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Girolamo Derado q.m Francesco a tenor dell' editto pubblicate sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4416-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Giacomo D.r Curir a Stefano Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 150.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabilo, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danne e pericolo del deliberatario.

Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il decimo dell' importo che verrà esibito pella prima offerta a titolo di vadio il quale verrà restituito alla chiusa dell' asta, a tutti menochè al deliberatario cui andrà in diffalco del prezzo.

Descrizione dello stabile.

Terreno prativo nella località Otok dell' estesa di circa 1 campo fra confini da levante Ivan Garac, da ponente Mijo Tucak q.m Mio, da borra Mate Milas, da mezzodì Marco Sabić q.m Bariša.

Imoschi 5 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4381-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terano i triplici incanti per la vendita del sottodescritto fondo oppignorato da Rosa Piperata alli Giovanni e Stefano Marcocchia d' Imoschi e stimato fiorini 1800, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1800.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo ed al terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio. dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il 10 del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione dello stabile.

Terreno arativo detto pubbliche praterie nella campagna d' Imoschi comune censuario di Glavina, dell' estesa di 9 campi padovani, fra confini da levante e ponente eredi Marce, da mezzodì strada (Kolovoz) da borra Jaruga, con ogni annessavi pertinenza e diritti.

Imoschi 2 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 3 - Zara, Sabato 8 Gennaio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 3 - U Zadru, u Subotu 8 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

N. 1.

Elenco

degli avvocati rimasti iscritti nella Camera dei circondari giurisdizionali di Ragusa e Cattaro colla fine dell' anno 1875.

Colla residenza in Ragusa.

Dr. Giovanni Battista Radmilli presidente,
Dr. Marino de Giorgi vice-presidente,
Dr. Pietro Cingria membro della giunta,
Dr. Matteo de Zamagna,
Dr. Eugenio de Saraca,
Dr. Abele Serragli,
Dr. Lodovico Marotti.

Colla residenza in Curzola.

Dr. Giovanni Smerchinich,
Dr. Girolamo conte Arneri,

Colla residenza in Perzagno.

Dr. Bernardo Verona membro della giunta.

Colla residenza in Cattaro.

Dr. Trifone conte Smecchia.

Ragusa li 2 gennaio 1876.

Della giunta della camera degli avvocati.
di Ragasa e Cattaro.

PARTE NON UFFICIALE.

La legge finanziaria per l'anno 1876.

La *Wiener Zeitung* del 29 p. p. pubblica nella sua integrità la legge finanziaria per l' anno 1876, sanzionata da S. M. l' Imperatore il 26 p. p., dicembre.

Risulta dalla medesima che le spese complessive dello Stato sono stabilite per l' anno 1876 nella somma di fior. 403,170,570.

Per far fronte a queste spese è stabilita la somma di 372,702,342 f. derivante dalle rendite delle imposte dirette ed indirette e da altri redditi dello Stato.

A raggiungere lo stabilito importo delle rendite dello Stato saranno prelevate le imposte dirette ed indirette in generale giusta le esistenti norme.

Il ministro delle finanze è autorizzato ad alienare durante l' anno 1876 quei singoli beni immobili appartenenti allo Stato, il cui valore non eccede per ciascuno di essi l' importo di 25,000 f. sino alla somma complessiva di 300,000 f. e ciò senza precedente speciale approvazione del consiglio dell' Impero, ma soltanto verso posteriore legittimazione.

A coprire il deficit di 30,468,228 f. risultante dal bilancio per l' anno 1876, il ministro delle finanze è autorizzato ad emettere delle obbligazioni del debito pubblico unitario dello Stato, non reluibili, e fruttanti interessi in note di banca, sino all' importo nominale di 11.000,000.

A coprire il residuo importo mancante verrà provveduto con apposita legge.

Le esigenze dello Stato, si suddividono come segue:

I. r. corte	f.	4,650,000
Cancelleria di Sua Maestà	„	74,745
Consiglio dell' Impero	„	679,200
Costruzione del nuovo palazzo del parlamento	„	1,000,000
Tribunale dell' Impero	„	22,000
Spese per gli affari comuni	„	81,513,397
Consiglio dei ministri	„	617,800
Ministero dell' interno	„	18,967,300
Ministero della difesa del paese	„	8,441,800
Ministero del culto e dell' istruzione	„	16,986,558
Ministero delle finanze	„	70,800,250
Ministero del commercio	„	23,249,300
Ministero dell' agricoltura	„	11,557,470
Ministero della giustizia	„	21,408,035
Corte suprema dei conti	„	158,500
Pensioni	„	13,103,000
Sovvenzioni e dotazioni	„	26,772,913
Debito dello Stato	„	102,409,002
Amministrazione del debito dello Stato	„	759,300
Somma complessiva delle spese	f.	403,170,570.

Gli introiti dello Stato sono preventivati come segue:

Consiglio dei ministri	f.	431,200
Ministero dell' interno	„	1,108,800
Ministero della difesa del paese	„	34,123
Ministero del culto e dell' istruzione	„	6,012,736
Ministero delle finanze	„	316,829,657
Ministero del commercio	„	18,565,000

SLUŽBENI DIO.

Br. 1.

Izkaz

odvitnikah, koji su ostali upisati u odvitniškom sboru sudbenih okoliša u dubrovačkom i kotarskom sa svršetkom godine 1875.

Sa silom u Dubrovniku.

Dr. Ivan Krstitelj Radmilli, presidnik,
Dr. Marin pl. Giorgi, podpredsidnik,
Dr. Petar Cingria, član odbora,
Dr. Mato pl. Zamania,
Dr. Evgen pl. Sarracca,
Dr. Abel Serragli,
Dr. Ljudevit Marotti.

Sa silom u Korčuli.

Dr. Ivan Smerkinić,
Dr. Jerolim kn. Arneri.

Sa silom u Prčanju.

Dr. Bernhard Verona, član odbora.

Sa silom u Kotoru.

Dr. Tripo kn. Smecchia.

Dubrovnik na 2 sičnja 1876.

Iz odbora odvitniškog sbora.

NESLUŽBENI DIO.

Zakon financijalni za godinu 1876.

Wiener Zeitung od 29 p. m. proglašuje cil zakon financijalni za godinu 1876 od N. V. Cesara potvrdjen na dan 26 proš. prosinca.

Iz istog ispada, da su ukupni državni troškovi za godinu 1876 ustanovljeni na fior. 403,170,570.

Za ove troškove podmiriti, odredjeno je fior. 372,702,342 iz prihodah porezah izravnih i neizravnih, i iz drugih prihodah državnih.

Za odredjeni iznosak državnih prihodah postignuti, pobiraće se po pravilima postojećim porezi izravni i neizravnih u obće.

Ministar je financijah ovlašćen prodati u godini 1876 ona pojedina dobra nepokretna, koja državi pripadaju, a svako od istih nevridi više od 25.000 f., do ukupne svote ad 300,000 f. i to bez da je cesarevnisko viće naprvo odobri, već samo da se to pak opravda.

Za podmiriti manjak od f. 30,468,228, koji iz razmere za godinu 1876 ispada, ministar je fiinancijah ovlašćen izdati zadužnicah za javni unitarni dug državni, koje nisu odkupljive, a dobitke u novčanicama državnim daju do imenovnog iznoska od 11,000,000.

Za zaostavši manjak podmiriti, jedan će zakon biti naročito izdan.

Državne se potrebštine porazdiljuju ovako:

C. K. Dvor	f.	4,650,000
Pisarnica Njegovog Veličanstva	„	74,745
Cesarevinsko Viće	„	679,200
Gradnja novog saborišta	„	1,000,000
Cesarevinski sud	„	22,000
Troškovi na poslove zajedničke	„	81,513,397
Ministarsko Viće	„	617,800
Ministarstvo posalah unutèrnjih	„	18,967,300
Ministarstvo za obranu zemlje	„	8,441,800
Ministarstvo bogoštovja i nauka	„	16,986,558
Ministarstvo financijah	„	70,800,250
Ministarstvo tèrgovine	„	23,249,300
Ministarstvo ratarstva	„	11,557,470
Ministarstvo pravde	„	21,408,035
Vèrhovni Dvor računah	„	158,500
Mirovine	„	13,103,000
Pripomoći i oskèrbine	„	26,772,913
Dèržavni dug	„	102,409,002
Uprava duga dèržavnoga	„	759,300
Ukupna svota trošakah	f.	403,170,570

Dèržavni su prihodi pridračunani ovako:

Ministarsko Viće	„	431,20
Ministarstvo posalah unutèrnjih	„	1,108,800
Ministarstvo za obranu zemlje	„	34,123
Ministarstvo bogoštovja i nauka	„	6,012,736
Ministarstvo financijah	„	316,829,657
Ministarstvo tèrgovine	„	18,565,000

Digitized by Google

Ministero dell' agricoltura	f.	10,942,070
Ministero della giustizia	„	387,400
Stato delle pensioni	„	42,000
Sovvenzioni e dotazioni	„	26,325
Debito dello Stato	„	17,867,431
Amministrazione del debito dello Stato	„	113,600
Alienazione di beni dello Stato	„	342,000
Somma complessiva delle entrate	f.	372,702,342.

Consiglio dell' Impero.

38. Seduta della Camera dei signori,

del giorno 20 dicembre.

Il barone de **Hye** riferisce sul progetto di legge con cui vengono emanate alcune disposizioni a completamento della legge del 25 maggio 1868 sull' ispezione scolastica, e propone di approvare il progetto di legge a tenore delle deliberazioni della camera dei deputati.

Il principe **Czartoryski** dichiara che questa risoluzione lederebbe un diritto spettante alla legislazione provinciale, diritto accordatole dalla costituzione.

Il barone de **Liechtenfels** combatte questa opinione, riferendosi al § 11 delle leggi fondamentali dello Stato, il quale stabilisce espressamente che le massime fondamentali dell' istruzione sono di competenza della legislazione dell' impero; nè si può quindi parlare di una influenza sui diritti delle diete provinciali. La necessità della presente legge non può essere posta in dubbio.

Il cavaliere de **Hasner** non vuol farsi avvocato degli opponenti, egli rimarca peraltro tali inconvenienti in questa legge che lo inducono a votare contro la medesima.

Il cav. de **Schmerling** ribatte le apprensioni dei precedenti oratori, e raccomanda l' accettazione della proposta commissionale.

Il ministro dell' istruzione protesta contro le asserzioni contenute nella riferta del comitato, che nel Tirolo non siano stati addottati nemmeno i primi principî delle riforme scolastiche; ciò non è assolutamente il caso, perchè tutte le rispettive leggi furono poste in pratica anche nel Tirolo. L' oratore non iscorge nel presente progetto verun reale progresso; anzi esso non avrà nessun esito pratico, perchè il governo dovrà ricorrere nuovamente ad una ordinanza provvisoria, non avendo la dieta del Tirolo adempiuto la prima volta alla propria missione.

Il relatore barone de **Hye** combatte le deduzioni del ministro, e sostiene che la presente legge offre al governo mezzi vigorosi contro l' opposizione passiva che potesse eventualmente palesarsi nel Tirolo.

Nella successiva votazione nominale risultano 34 voti in favore, e 34 contro il § 1 della legge, per cui a tenore del regolamento interno cade, e con esso risulta respinta l' intiera legge.

La convenzione col principato Lichtenstein viene approvata; dopo di che è chiusa la seduta.

Interno.

Vienna, 3 gennaio. Il principe Auersperg, ed i ministri Lasser, de Pretis e Chlumecki sono partiti per Budapest allo scopo di prender parte alle conferenze relative alla convenzione doganale e commerciale, ed alla quistione della Banca. Il governo ungherese pretenderebbe l' istituzione di una banca di emissione indipendente a Pest, senza che sia prima regolata la valuta, e chiederebbe inoltre il corso forzoso per le banconote ungheresi in Austria.

Estero.

Versailles, 31 dicembre. — Assemblea nazionale. — Viene eletta la commissione di permanenza, la quale risultò composta di 13 membri della sinistra e di 12 della destra: Il presidente pronunciò un discorso, nel qual disse: "Andate a restituire al paese il mandato affidatovi in circostanze che ingrandivano per voi il pericolo e l' onore. Nella guerra follemente intrapresa, la fortuna ci tradì, ma lo straniero potè apprezzare ciò che resta ancora a questo paese onesto e laborioso. L' opera costituzionale può essere imperfetta, ma all' infuori di essa si avrebbe l' anarchia o il dispotismo. Andate con fiducia a sottoporvi al giudizio del paese, al quale rimettete due cose intatte, cioè, la sua bandiera e la sua libertà„. L' assemblea si sciolse, la sinistra gridando *Viva la Repubblica*, e la destra *Viva la Francia.*

Il maresciallo Canrobert ha scritto una lettera, colla quale dichiara che, non volendo che la sua candidatura sia considerata come una manifestazione ostile al maresciallo Mac-Mahon, egli rinunzia ad ogni candidatura al senato.

Il vescovo d' Orléans partirà lunedì per Roma, per presentare i lavori per la canonizzazione di Giovanna d' Arco.

Parigi, 31 dicembre. Fra giorni Gambetta farà un viaggio a scopi elettorali e rilascierà da Marsiglia un manifesto elettorale alla Francia. Thiers e Gambetta si porranno d' accordo nel corso della prossima settimana sulle liste dei candidati repubblicani. Il governo si mostra allarmato dalla notizia data da un giornale che Thiers voglia declinare l' elezione a senatore nel dipartimento di Belfort, accettando invece la candidatura a deputato che in molti dipartimenti gli viene offerta. I giornali uffiziosi se ne mostrano irritatissimi: l' *Univers* e la *Patrie* deplorano, che nella legge esista una lacuna che rende possibili i plebisciti.

— 31 dicembre. L' ambasciata spagnuola comunica che la nota americana sugli affari di Cuba non richiede già l' intervento, ma soltanto che le Potenze vogliano fare alla Spagna delle amichevoli rimostranze. Le Potenze però avrebbero accolta freddamente tale richiesta, e differiscono la risposta, che del resto, non viene nemmeno sollecitata dai rappresentanti americani, i quali anzi non rilasciarono copia della nota.

— 1. gennaio. Secondo voci accreditate nei circoli politici, sarebbero in corso delle trattative fra l' Inghilterra e la Francia, iniziate da lord Derby, affine di stabilire una politica comune occidentale negli affari d' Oriente, pel caso che le idee dei governi inglese e francese non s' accordassero con quelle delle potenze nordiche.

— 3 gennaio. Il *Journal de Paris* reca che la nota del conte Andrassy sulla questione orientale è aspettata per domani, e dice che la sua moderazione le assicura simpatica accoglienza da parte dei gabinetti europei. La nota non propone un manifesto collettivo da parte delle potenze, ma invita queste a dirigere, ciascheduna per sè, una nota speciale alla Turchia.

Lisbona, 3 gennaio. Ieri si aprirono le cortes con un discorso del re, nel quale sono constatate le buone relazioni del Portogallo cogli altri Stati, e sono indicati i progetti di legge che saranno presentati durante questa sessione.

Berlino, 4 gennaio. Il *Reichsanzeiger* pubblica l' ordine imperiale che divide gli ufficiali di marina in istato maggiore dell' ammiragliato, corpo degli ufficiali e comandi di marina.

Ministarstvo ratarstva	f.	10,942,070
Ministarstvo pravde	„	387,400
Stanje Mirovinah	„	42,000
Pripomoći i oskèrbine	„	26,325
Dèržavni dug	„	17,867,431
Uprava duga dèržavnoga	„	113,600
Prodaja dobarah dèržavnih	„	342,000
Ukupna svota prihodah	f.	372,702,342

Carevinsko Vieće.

38. Sjednica Gospodske Komore

na 20 prosinca.

Baron **Hye** izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se nikoje odredbe izdaju k' dopunjenju zakona od 25 svibnja 1868, o nadzorništvu skulskom, i pridlaže da se odobri ta zakonska osnova, to po odlukama Komore poslanikah.

Princip **Czartoryski** izjavljuje da bi ovi zakon povridio jedno pravo, koje spada na zakonodaju pokrajinsku, jer ga ustav njoj dozvoljuje.

Baron **Liechtenfels** pobija ovo mnenje, pozivajuć se na § 11 temeljitih dèržavnih zakonah, koji naročito ustanovljuje, da temeljita načela nauka spadaju na zakonodaju cesarevinsku; nesmí se dakle govoriti o nekom uticaju na pravo Saborah pokrajinskih. Nemože se dvojiti o potribi od ovoga zakona.

Vitez **Hasner** neće da govori za prigovornike, nego zamira, da u ovom zakonu ipak ima takovih nepodobštinah, da on ima svoj glas dati protiv istomu.

Vitez **Schmerling** odbija pobojavanje pridgovornikah, te priporučuje da se primi pridlog poverenstva.

Ministar nauka prosviduje protiv tverdjenju navedenu u izvišću odbora, to da u Tirolskoj nisu usvojena ni pèrva načela skulskih preinakah; nije to tako, jer svi dotični zakoni jesu u život uvedeni i u Tirolskoj. Iz sadašnje osnove govornik nerazbira ničesova stvarna napridka; paće ista neće ničesova praktičnog poslidka imati, jer će vlada morati opet uteći se kakvoj naredbi privrimenoj, to što Tirolska svoje poslanstvo pervi put izvèršila nije.

Izvistitelj baron **Hye** oprovergava ministrovo dokazivanje, te tvèrdi da ovi zakon daje vladi kripkih sredstvah protiv protivljenju, koje bi se moglo očitovati u Tirolskoj.

Pri slidećem glasovanju poimence, ispadoše 34 glasa za, i 34 glasa protiv § 1 zakona; dakle, po pravilniku unutèrnjem § 1 pade, te je uz isti cili zakon odbijen

Ugovor s' kneževinom Lichtensteinskom odobrava se, a zatim je silo završeno.

Naša zemlja.

Beč, 3 siečnja. Knez Auersperg i ministri Lasser, pl. Pretis i Chlumecky odputovali su u Budapeštu za udioništvovati dogovaranjam glede carinskog i tergovačkog ugovora, i pitanju o novčari. Ugarska vlada iskala bi ustanovljenje jedne doznačne novčare neodvisne u Pešti bez da se prije uredi tečaj novca i da se primoraju u Austriji primiti ugarske doznačice.

Inostranstvo.

Versel, 31 prosinca. — Narodna skupština. — Bira se stalno povirenstvo, a izpade sastavljeno od 13 članovah livice i 12 desnice. Pridsidnik izusti govor, u kojemu reče: "Podjite povratiti zemlji zastupstvo, Vama povireno u okolnostima, koji za Vas povećavaše pogibelji i čast. U ratu, ludo započetomu, izdade nas srića, ali tudjin mogaše ciniti što ostaje još ovoj zemlji poštenoj i radinoj. Dilo ustava možda je nepodpuno, ali bez njega bi bio nered i despotizam. Idite sa uvirenjem podstaviti se sudbi zemlje, kojoj će te dostaviti netaknute dvije stvari: njezin barjak i njezinu slobodu„. Skupština se razidje, livica vičući: *živila republika*, a desna *živila Francuzka.*

Maršal Canrobert pisao je jedno pismo, kojim kaže, da budući neželi da se njegovo predložništvo za starovíće smatra kao protivno maršalu Mah-Mahonu odriče se istoga.

Biskup Orleanski odlazi u pondiljak u Rim za prikazati radnju o izjavi divice Orleanske Ivane d' ark sveticom.

Paris, 31 prosinca. Do malo danah Gambetta će na izborne svrhe putovati i izdati će izMarsilje jedan birački oglas na Francuzku. Thiers i Gambetta da će se složiti tečajem dojduće sedmice o listi republikanskih pridložnikah. Vlada se ukazuje uznemirena radi visti jednog dnevnika, po kojoj bi se Thiers odrekao izbora u Belfortu za starovíće, primajuć nasuprot predložništvo za zastupnika, što mu se nudi u mnogo dipartamentah. Službeni listovi radi toga pokažuju se mnogo razsrdjeni. *Univers* i *Patrie* žale, da je u zakonu praznina, što omogućuje obće biranje.

— Španjolsko poslanstvo priobćuje, da amerikanski dopis o poslima Kube neište posridovanje, nego samo da bi vlasti učinile Španjolskoj priateljske prigovore. Nego da su vlasti hladno primile taj predlog i odgodile odgovor, koji u ostalom nepospišiva se od strane amerikanskih poslanikah, budući oni nisu ni ostavili prepis dopisa.

— 1 siečnja. Po virojatnim glasovima iz političkih krugovah, teču dogovori izmedju Inglezke i Francuzke, započete po lordu Derbyu, za ustanoviti zajedničku politiku zapadnu u iztočnim poslima, ako nazori vladah izglezke i francuzke nebi se slagali sa onim sivernih vlastih.

— 3 siečnja. *Journal de Paris* javlja, da se sutra čeka dopis kneza Andrassya o iztočnom pitanju, i kaže, da umerenost istoga jamči povoljni prijetak sa strane evropejskih vladah. Dopis ne predlaže ukupno posridovanje sa strane vlastih, nego pozivlje sve, neka svaka za se upravi osobni dopis na Tursku.

Lisbona, 3 siečnja. Jučer biaše otvoreni Cortesi sa jednim govorom kralja, u kojemu se dokazuju dobri odnošaji Portugalske sa ostalim državama, i naznačuju se zakonske osnove, što će se prikazati tečajem ovoga zasidanja.

Berlin, 4 siečnja. *Reichsanzeiger* proglašuje carsku odredbu, kojom se dile mornarski častnici na viši sbor vodjvodstva, častnički zbor i pomorska zapovidništva.

Digitized by Google

Una risoluzione sovrana regola i rapporti dei rappresentanti germanici all' estero verso i comandanti di navi tedesche. Ai primi incombe la responsabilità politica, ai secondi la militare. I comandanti di navi non possono agire militarmente che dietro proposta dei primi.

Posen, 31 dicembre. Il vescovo suffraganeo Yaniszewski è stato arrestato a Gnesen, e consegnato al tribunale circolare per iscontare la pena di 6 mesi di arresto.

Londra, 30 dicembre. Il *Daily News* dice che le trattative continuano fra il sig. di Lesseps ed il Kedivè, per l' anticipazione di due milioni di lire sterline da farsi dal sig. di Lesseps al Kedivè, ma nulla è finora concluso.

Madrid, 1. gennaio. È stato pubblicato il decreto che fissa la riunione delle Cortes al 15 febbraio. Altro decreto, che riguarda la stampa, proibisce gli attacchi contro il re, la famiglia reale e la monarchia costituzionale, ed istituisce tribunali di tre giudici per ogni corte reale, i quali giudicheranno i giornali. Un' ordinanza reale autorizza di tagliare i cuponi dei consolidati scaduti oggi.

— Jednom previšnjom odredbom uredjuju se odnošaji nimačkih zastupnikah u inozemstvu prema zapovidnicima nimačkih brodovah. Prvima nadleži politička odgovornost, drugima vojnička. Zapovidnici brodovah nemogu vojnički postupati nego na predlog prvih.

Poznanj 31 prosinca. Pomoćni biskup Janiszewski bio je uhvaćen u Gnezenu i predat okružnome sudu za pretrpiti kazan od 6 misecih zatvora.

London 30 prosinca. *Daily News* kaže, da traju dogovori izmedju gosp. Lessepsa i kediva za predujam od 2 miliunah lirah šterlinskih što bi Lesseps imao dati kedivu ali još ništa da nije odlučeno.

Madrid 1 siečnja. Proglašena bi odredba, kojom se ustanovljuje 15 veljače za sastanak kortesah. Drugi dekret glede tiske zabranjuje napadanja na kralja, kraljevsku obitelj i ustavnu Monarhiju i ustanovljuje sudove od tri sudca za svaki kraljski dvor, koji će suditi dnevnike. Jedna kraljevska odredba ovlašćuje na kidanje rezanacah od konsolidatah, danas dozrelih.

Notizie locali e provinciali.

Sabbato, primo corrente, fu nella locale chiesa di S. Elia dal parroco gr.-or. m. rev. Cirillo Żeželj celebrato solenne uffizio divino seguito dal *Tedeum* per la salute e conservazione di S. M. l' Augustissimo nostro Imperatore, che ha di recente graziosissimamente donato a quella chiesa un calice di argento dorato con patena.

Alla funzione assisteva gran numero di fedeli.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U subotu na 1 tek. bi slavljena u ovomistnoj crkvi svetoga Ilije od gr. istočnog paroha m. č. Ćirila Żeželja svetčana božja služba, a za istem *Tebe boga hvalimo* za zdravlje i uzdržanje Nj. Vel. presjajnog našega Cara, koji je tunomadne najmilostivije darovao onoj crkvi jedan srebrni i pozlaćeni kaliž sa zvizdom.

Svetčanosti prisustvovaše veliki broj virnih.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 6 gennaio. Telegrafano da Parigi che il governo francese, ricevuta la nota del ministro Andrassy, espresse al governo inglese il desiderio di procedere d' accordo con lui nella questione orientale.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	5 Gen.	7 Gen.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 35
„ „ argento	„ „ srebru	73. 85	73. 95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. —	112 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	892. —	902. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	195. 60	192 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 50	114 .30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 10	105. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .10½	9. 18
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 33	5. 40
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 40	56. 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 772-c, s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di due classi in Cattaro (circondario di I classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità d' alloggio competente.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Perasto (circondario di II classe) cogli emolumenti prefissi dalle leggi sopracitate, e l' indennità d' alloggio;

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti, dovrà se impiegato nell' istruzione, col canale del consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente produrre la propria supplica ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Perasto, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 2728. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo di due posti di Ingegneri colla IX classe di rango nello stato del personale politico edile in Dalmazia viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze a questa presidenza luogotenenziale prima del 15 febbraio 1876, pel tramite delle autorità, dalle quali dipendono per ragioni di impiego o di domicilio.

Zara, 28 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Luogotenenza dalmata.

al N. 54 Č. N. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione all' ossequita decreto dell' eccelso i. r. tribunale di Appello dalmato di data 2 decembre corrente n.o 4617, si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell' i. r. notajo pel distretto di Pago, colla residenza a Pago, e dell' i. r. notajo pel distretto di Arbe, colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovrano dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarii a questa i. r. Adunanza notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente Avviso nell' "Avvisatore Dalmato.

Zara li 28 decembre 1875.

dall' Adunanza della Camera Notarile.

N. 4795. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di commesso postale a Castelvecchio di Traù.

Canone fiorini centocinquanta (150), pauschale fiorini quaranta (40).

Cauzione fiorini duecento (200).

Termine due settimane.

Zara 18 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Natičaji.

Br. 772-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto učitelike ravnateljice pučke ženske dvorazredne učione u Kotoru (okoliš I razreda) sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa naknadom za pristojan stan;

b) na misto učitelja ravnatelja pučke mužke jednorazredne učione u Perastu (okoliš II razreda) sa prihodima, utvrdjenim sa gorinažnačenim zakonima i naknadom za stan.

Tko bi želio naticati se na jedno od ovih mistah, imati će, ako služi u podučbi, priko dotičnog kotarskog učionskog od viéa kojega odvisi, inače upravo prikazati svoju prošnju odnosnim mistnim učionskim viéam u Kotoru i u Perastu, podkriupljujuć ju sa izpravama, dokazujućim godišta, svršene nauke, službe, slučajno, obavljene usposobljenje za podučavanje u glavnim pučkim učionama, i podpuno poznavanje jezikah hrvatskog i talijanskog.

Za podniti prošnje biliži se rok od šest sedmicah, počamši od prve uvrstbe ove objave u službenom listu.

Kotor 14 prosinca 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog viéa.

Br. 2728-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za popuniti dva mista inžinirska s' IX razredom čina u stališu političko-gradjevnog osoblja u Dalmaciji, otvora se natičaj, te se pozivaju naticatelji da dotične molbenice podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, prije dana 15 veljače 1876, priko vlasti, od kojih zavise po službi, ili po prebivalištu.

U Zadru 28 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Namistništva dalmatinskoga.

Br. 54 k. b. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U izvršbi poštovanog naloga visokog c. k. prizivnog suda dalmatinskoga od 2 prosinca br. 4617 otvora se natičaj za nadopunjenje mistah c. k. bliižnika za kotar pažki sa silom u Pagu i c. k. bilžnika za kotar rabski sa silom u Rabu.

Naticatelji imadu uputiti svoje prošnje, podkripljene potribitim izpravama ovome c. k. bilježničkom sboru, komu nadleže posli bilježničke komore, za 14 danah od treće uvrstbe ovoga oglasa u dalmatinskom objavitelju.

Zadar 28 prosinca 1875.

Iz skupštine bilježničke komore.

Br. 4795. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

za misto naručbenika poštarskog u Starome, u kotaru trogirskom.

Daća fiorinah sto i petdeset (150); odsičnina fiorinah četerdeset (40).

Jamčevina fiorinah dvista (200).

Rok tri nedilje danah.

U Zadru 18 prosinca 1875.

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Editti.

ad N. 10260. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un faro marittimo di III. ordine coi rispettivi accessori sull' isola Cazza verrà tenuta nel giorno 22 gennaio 1876 presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 35597 e soldi 74 v. a.

Sino alle ore 6 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 1780 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto in Ragusa.

Alle ore 10 antimerid. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' inappuntabilità in tali lavori dimostrata, venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato di porto in Ragusa ed al momento dell' asta

Digitized by Google

s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza
Trieste 22 dicembre 1875.
Dall' i. r. governo marittimo

N. 5355-civ. 3-3
EDITTO.
Nei giorni 26 gennaio, 26 febbraio e 27 marzo 1876 saranno tenuti i duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni esecutati da Spiro Kulišić a Miho Grgurica.
(Vedi 1.a pub. al N. 1).
Dernis 8 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4415-civ. 2-3
EDITTO.
Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti terreni in calce descritti oppignorati da Giacomo D.r Curir a Nicolò Puić q.m Sava da Glavina e stimati fior. 478, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 478.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare l' $^1/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del chè va dispensato l'esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.
Descrizione dei fondi.
1. Terreno prativo pod Otokom nella campagna di Runović di circa $^1/_8$ di campo fra confini da levante Vujcić, Jonjić ed altri proprietari, da ponente Čelić Brečić, da mezzodì proprietarj di Runović.
2. Terreno arativo in Glavina di circa $^1/_{16}$ di campo chiamato Sadina, fra confini da borra e ponente Čovo Puić, da mezzod strada carozzabile, e da levante fondo comunale.
3. Terreno vignato, Brižine e pod Brig di Glavina di circa 2 zappe fra confini da mezzodì Luka Puić, da borra Pero Puić, da ponente strada.
4. Vignato Sad di Glavina di circa una zappa, fra confini da ponente Pere e Stipe Puić, da levante Stipe Puić, da borra e mezzodì Anica ved. di Elia Puić.
5. Terreno boschivo e pascolivo pod Daocom in Glavina di circa mezzo campo, fra confini da levante Luka Puić, da ponente Pere Puić, da mezzodì fondo comunale, da borra terreni arrativi degli eredi Puić.
6. Gornja Ograda tutti arrativi e boschivi sita in Glavina di circa un campo; fra confini da levante Čavo Puić, da ponente Luca e Pere Puić, da borra Nicolò e Luka Puić, da mezzodì Luka Puić.
7. Dolac arativo pod putem in Glavina dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini da levante ograda di Čove Puić, da ponente lo stesso, da borra Luka Puić, da mezzodì ograda di diversi Puić
8. Dolaz pod Kućom arativo in Glavina dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante case Puić, da ponente ograda Puić, da borra Jovo Puić, da mezzodì Luka Puić.
9. Terreno vignato con orto annesso in Glavina di circa 2 zappe, fra confini da borra Luka Puić, da levante Pere Puić e Stipe Puić, da ponente passaggio degli eredi Puić, da mezzodì Luca e Nicolo Puić.
10. Casa di abitazione coperta con placche consistente in un pianterreno e soffitta, sita in Glavina fra confini da levante casa di Luka Puić, da borra, ponente e mezzodì passaggio comune fra gli eredi Puić, della lunghezza di braccia 8, larghezza braccia 5, altezza braccia $4^1/_2$.
11. Pojata ad uso di animali costrutta di muro a secco coperta con falasco in Glavina, fra confini da levante pojatta di Luka Paić, da borra orto di Nicolò Puić, ponente e mezzodì passaggio comunale fra gli eredi Paić della lunghezza di braccia 15, larghezza braccia 8, altezza 3.
Imoschi 4 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5094-civ. 3-3
EDITTO.
Viene fissato pel dì 24 gennaio 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello quale cessionario di Giuseppe Staić da Spalato a Michele Marangunić da Milnà e descritto negli anteriori editti 30 aprile 1872 N. 2234, e 14 novembre 1872 N. 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anno 1872) e collt condizioni ivi accennate.
S. Pietro 12 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

N. 4416-civ. 3-3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Giacomo D.r Curir a Stefano Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di f. 150.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il decimo dell' importo che verrà esibito pella prima offerta a titolo di vadio il quale verrà restituito alla chiusa dell' asta, a tutti menochè al deliberatario cui andrà in diffalco del prezzo.
Descrizione dello stabile.
Terreno prativo nella località Otok dell' estesa di circa 1 campo fra confini da levante Ivan Garac, da ponente Mijo Tucak q.m Mio, da borra Mate Milas, da mezzodì Marco Sabić q.m Bariša.
Imoschi 5 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5049-civ. 3-3
EDITTO.
Nel dì 17 gennaio 1876 verrà tenuta pubblica asta per la vendita dei beni esecutati da Simun Maleš et LL. CC. a Gliso Gigo.
(Vedi 1.a pub. al N. 1).
Dernis 20 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4381-civ. 3-3
EDITTO.
Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei giorni 24 gennaio, 23 febbraio e 24 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del sottodescritto fondo oppignorato da Rosa Piperata alli Giovanni e Stefano Marcocchia d' Imoschi e stimato fiorini 1800, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1800.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo ed al terzo a qualunque prezzo
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio. dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesimo in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il 10 del prezzo d' estimo a titolo di vadio del chè va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.
Descrizione dello stabile.
Terreno arativo detto pubbliche praterie nella campagna d' Imoschi comune censuario di Glavina, dell' estesa di 9 campi padovani, fra confini da levante e ponente eredi Marco, da mezzodì strada (Kolovoz) da borra Jaruga, con ogni annessavi pertinenza e diritti.
Imoschi 2 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 6320-civ. 2-3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 gennaio, 22 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno il triplice incanto per la vendita del terreno parte arativo parte pascolivo e parte grebanoso sito nel comune censuario di Katlenizze denominato Dolaz tutto cinto da muro a secco, posto fra confini da tutti i lati Monte amosa, opignorato da Bortolomeo Kovacev q.m Matteo alli fratelli Stefano e Giacomo Perissich di Tommaso e stimato fior. 2836:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2836:56.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ciascun concorrente all' asta, ad eccezione dell' esecutante, sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimatorio.
Spalato 6 agosto 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5356-civ. 3-3
EDITTO.
Nei giorni 28 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1876 saranno tenuti i duplici e rispettivamente triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon alli Jakov e Petar Duran.
(Vedi 1 pub. al N. 1).
Dernis 8 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1819-civ. 3-3
EDITTO.
Si porta a comune conoscenza che per la tenuta della triplice subasta dei beni immobili, contemplati dall' editto di data odierna prima pubblicazione al presente N.ro oppignorati da Vincenzo Bervaldi di Antonio da Cittavecchia a Stanislava in Giorgio Ivankovich et LL. CC. da Vrisnik furono fissati i giorni 24 gennaio, 28 febbraio e 3 aprile 1876.
Cittavecchia 29 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1821-civ. 3-3
EDITTO.
Pella vendita delle realità oppignorate da Giovanni Reglia curatore dell' eredità giacente di Biagio Lazarević a Francesco q.m Natale Vojvodić Basin.
(Vedi 1.a pub. al N. 1).
Ragusa 27 novembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1944-civ. 1-3
EDITTO.
Si previene l' assente d' ignota dimora Antonio Trobok q.m Cristoforo da Zakotoraz che in di lui confronto e coaliti venne prodotta dalli Margherita vedova di Matteo Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta e quale madre e tutrice dei minori, Matteo, Antonio Francesco Ivetta, e Michele Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta quale contutore dei minori stessi e di Teresa ved. di Francesco Ivetta quale amministratore della sostanza dallo stesso abbandonata da Trappano, la petizione de p. 26 ottobre 1875 N. 1944 per pagamento di fiorini 90 interessi e spese e che sulla stessa venne fissato per l' ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenza che si procederà sommariamente o che gli venne deputato in curatore Matteo Hartovich.
Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore che lo rappresenti nella causa di cui trattasi mentre in mancanza dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione
Orebich li 2 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3350-civ. 1-3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim in poi dei giorni 3, 10 17 febbrajo 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa a due piani e pianterreno con adiacenze, posta nel borgo Grande, fra confini da levante Pichiš Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Kerstulović Spadin, e da mezzodì Čure, oppignorata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca e stimata fior. 261, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 261.
2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario;
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Spalato 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10642-civ. 1-3
EDITTO.
Con riferimento all' anteriore editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 79, 80, 81 a. c. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercić all' eredità giacente di Francesco Parać rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz, e coll' aggiunta alle altre condizioni che l' instante viene dispensato dal vadio, e che ogni concorrente all' esta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.
Spalato 20 novembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro 4 - Zara, Mercoledì 12 Gennaio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 4 - U Zadru, u Sridu 12 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Il tribunale d'Appello ha trasferito dietro sua domanda il cancellista Antonio *Roje* dal giudizio distrettuale di Stagno a quello di Zaravecchia ed ha nominato in cancellista dei giudizio distrettuale di Stagno Antonio *Denaro*, inserviente presso il giudizio distrettuale di Curzola.

N. 5-pr. NOTIFICAZIONE

sulle imposte dirette ed aggiunte da intavolarsi e riscuotersi nell' anno 1876 e sulla produzione delle notifiche ed indicazioni per la commisurazione dell' imposta sulle rendite.

In osservanza all'articolo IV della legge di finanza 26 decembre 1875 (L. G. I. Pun. L) le imposte dirette ed indirette per l' anno 1876 dovranno in generale venir riscosse a seconda le norme sussistenti.

In quanto alla misura delle aggiunte sulle imposte dirette dovranno, come pel decorso, eziandio pell'anno corrente valere le seguenti determinazioni:

I. Nell' imposta *fondiaria* e nel *casatico fassionale*, oltre all' imposta ordinaria ed all' aggiunta del terzo, rappresentante l' imposta sulle rendite, si dovrà esigere un terzo dell' imposta ordinaria quale aggiunta straordinaria.

II. Nel *casatico classificatorio*, oltre l' imposta ordinaria e l' aggiunta del terzo quale imposta sulle rendite, sarà da esigersi un' addizionale straordinaria, corrispondente all' ammontare dell' imposta ordinaria.

III. Nelle imposte *sull' industria e sulle rendite*, oltre all' ordinaria, si dovrà del pari riscuotere un' addizionale straordinaria nell' ammonsare dell' imposta ordinaria.

Dai contribuenti, però, il cui debito complessivo per imposte d' industria e rendita della I classe, o per l' imposta rendita della II classe non sorpassa quale imposta ordinaria l' importo di fior. *trenta* (30) v. a., si dovranno esigere quale aggiunta straordinaria soltanto sette decimi dell' imposta ordinaria.

IV. I proprietari di edifici, i quali godono rispetto ai medesimi la totale o parziale esenzione temporanea del casatico fassionale, dovranno versare a titolo d' imposta sulle rendite per l' anno 1876 il *cinque per cento* sull' annuo reddito netto ottenuto da tali edifici esenti dall' imposta, cioè, su quell' importo che rimane dall' annuo reddito brutto, dopo dedotti i percenti accordati dalla legge pella manutenzione dell' edificio, e trattandosi di edifici totalmente esenti dall' imposta, eziandio dopo detratti i censi scadibili nell' anno 1876 sui capitali assicurati sull' oggetto esente dall' imposta.

In quanto poi alla commisurazione dell' imposta sulle rendite, dovranno osservarsi le seguenti disposizioni:

1. Per le notifiche sulle rendite della I classe per l' anno 1876, serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1873, 1874 e 1875, onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§. 21, 22 della Sovrana Patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendita sopra emolumenti fissi della II classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio col 1.o gennaio e termine col 31 decembre 1876.

3. I censi e le rendite di III classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1876 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1875.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite, ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi, avranno luogo giusta le sussistenti prescrizioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale, e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti, a senso del § 32 della Sovrana Patente 29 ottobre 1849 e della norma di esecuzione 11 gennaio 1850, il termine a tutto gennaio corrente.

Zara, 4 gennaio 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

SLUŽBENI DIO.

Prizivni sud premistio je na njegovu prošnju pisara Antu *Roje* od kotarskog suda u Stonu k' onomu u Biograd, i imenovao je pisarem kotarskog suda stonskoga Antu *Denaro* poslužitelja kod kotarskog suda u Korčuli.

Br. 5-pr. OBJAVA

o izravnih porezih i dodatcih uknjižirih i pobirivih za godinu 1876 i o prikazu Oznanicâ i pokažâ na odmjeru prihodarine.

Na obsluženje članka IV. financijalnog zakona 26 prosinca 1875, (D. Z. L. S. L) izravni porez i dotatci za godinu 1876 imaju se pobirati u obće polag obstojećih pravila.

Glede mjere dodataka izravnim porezima imaju služiti kao za prošlu tako i za tekuću godinu slideći propisi:

I. Pri *zemljarini* i *prihodnoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine, zastupajućeg prihodarinu pobirati je trećinu redovitog poreza kano vanredni dodatak.

II. Pri *razrednoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine kano prihodarinu, pobirati je vanredni prirez, odgovarajući iznosku redovitog poreza.

III. Pri *obrtarini i prihodarini*, osim redovitog prireza, pobirati je i vanredni prirez u isnosku poreza.

Od poreznikâ ipak, kojim ukupni dug u ime obrtarine i prihodarine I. razreda, ili u ime prihodarine II. razreda, ne nadilazi svote fiorina *tridesct* (30) a. v. kao redovitog poreza, pobirati je samo kano vanredni dodatak sedam desetica redovitog poreza.

IV. Vlastnici zagradâ, koji glede ovih uživaju ukupni ili dioni zavremeni oprost poprihodne kućarine. imaju u ime prihodarine za godinu 1876 izplatiti *petpo sto* na godišnji čisti s' tih od poreza oproštenih zgrada dobiveni prihod, naime na svotu što s godišnjega nečistog prihoda pritiče pokle se odbiju postotci zakonom dozvoljeni na obdržanje zgrade, a kad se radi o zgradah sasvim od poreza oproštenih, pokle se odbiju i dobiti kroz godinu 1876 minuvše na glavnicah na predmet od poreza prosti osiguranih.

Što se pak tiče odmjere prihodarine, držati se je slidećih propisa:

1. Glede Oznanicâ o prihodih I. razreda za godinu 1876, služiti će osnovom prihodi i troškovi godinâ 1873, 1874 i 1875, da se čisti prihod srednje iznadje.

2. Propisi §§ 21 i 22 Carske Povelje 29 listopada 1849 o pobiranju prihodarine na stalnih plaćah II. razreda imaju se uporaviti na plaće minule za financijalno doba, koje će započeti 1.im sićnja i svršiti 31.im prosinca 1876.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, što ih vjerovnik mora očitovati, imaju se za godištinu 1876 oznaniti po stanju imetka i prihoda dnevom 31 prosinca 1875.

4. Opozvanje, razvidjenje i izprave oznanicâ i pokažâ glede prihodarine, zatim odmjeru poreza i presudu o utocih, obavljati će se po obstojećih propisih.

5. Glede predatbe Oznanicâ o prihodih u obće i pokažâ o stalnih plaćah, u smislu § 32 Carske Povelje 29 listopada 1849 i izvršbenih pravila 11 siečnja 1850, odredjuje se poreznikom rok do konca tekućeg siečnja.

Zadar, 4 siečnja 1876.

Od Predsjedništva c. k. financijalnoga pokrajinskog Ravnateljstva

Digitized by Google

N. 17073. NOTIFICAZIONE.

Per supplire alle spese di gestione della camera di commercio ed industria a Spalato durante l'anno 1876 sarà riscossa un' addizionale di soldi trentaotto e mezzo ($38\frac{1}{2}$) per fiorino sull' imposta primitiva sulle arti e commercio entro il distretto della camera stessa.

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara, 5 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 16532. NOTIFICAZIONE.

L'eccelso i. r. ministero per la difesa del paese, di concerto cogli ecc. ministeri della guerra e delle finanze, giusta riverito disp. 13 decem. corrente N. 16378 e con riguardo ai prezzi medii della carne corsi in Dalmazia a tutto settembre 1875, trovò di stabilire per l'anno 1876 (dal 1. gennaio a tutto decembre 1876) nell' importo giornaliero di soldi $13\frac{1}{2}$ (tredici e mezzo), il compenso del rancio da somministrarsi dai fornitori degli alloggi al militare di passaggio, e ciò dal sergente e dagli altri graduati allo stesso parificati in giù, compenso questo che a sensi della norma sugli acquartieramenti militari del 15 maggio 1851 (Bollettino dell' impero del 1851 N. 124) deve essere corrisposto ai fornitori dall' erario militare.

Zara, 30 decembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

NOTIFICAZIONE

dell' i. r. luogotenenza dalmata del 3 gennaio 1876 N. 16751, con cui si pubblicano i giorni nei quali si terranno presso l' i. r. tribunale dell' impero durante l' anno 1876 le ordinarie sedute.

L' i. r. tribunale dell' impero darà principio alle sue ordinarie sedute trimestrali durante l' anno 1876, nei giorni 26 gennaio, 26 aprile, 19 luglio e 25 ottobre.

Un tanto si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 17 decembre 1875 N. 420 p. l. di Sua Altezza il presidente dei ministri.

Interno.

Vienna, 8 gennaio. La *politische Correspondenz* in un *comuniquè* ufficioso annunzia, che i governi cis- e transleithano a motivo di altri affari a cui ognuno di essi deve attendere, hanno interrotte le trattative su quelle questioni che nel prossimo avvenire devono venir sciolte fra le due parti della monarchia. Quanto prima, però, le trattative verranno riprese, e quanto finora fu fatto, autorizza a sperare che quelle questioni troveranno favorevole soluzione.

Pest 5 gennaio. Dopo la conferenza comune d' oggi che durò fino alle cinque pomeridiane, i ministri ungheresi si riunirono dopo le sette ad una speciale conferenza, che si prolungò fino alle nove. I risultati delle trattative fino ad ora raggiunti sono da quanto dicesi, soddisfacenti.

Estero.

Cairo 5 gennaio. Stante la separazione del ministero del commercio da quello degli esteri, Nubar pascià, ministro degli esteri, ha data la sua dimissione. Sono stati nominati Cherif-pascià agli esteri e Ragheb-pascià al commercio.

Belgrado, 5 gennaio. La Skupština decise, contro il desiderio del governo, di non mettere a sua disposizione i crediti rimasti inesauriti della precedente gestione. Il governo resterebbe con ciò privato dalla somma di 400,000 piastre.

Costantinopoli, 5 gennaio. La Porta diramò istruzioni ai governatori generali per la nomina dei membri dei tribunali e dei consigli provinciali. Corre voce che il commissario ottomano in Ercegovina, Sever-pascià, possa essere richiamato.

Parigi, 5 gennaio. L' orientalista Jules Mohl è morto nell' ultima notte. — Gambetta si presenterà candidato a Parigi, Marsiglia, Lilla e Bordeaux per dar occasione alle grandi città di scegliere tra la sua politica conciliativa e quella professata dai radicali.

— 5 gennaio. Hammond, delegato dei detentori inglesi di rendita turca, ebbe ieri una conferenza coll' ambasciatore turco. Le trattative tra Hammond e Bourrèe, presidente dal comitato francese dei detentori di titoli turchi, sono completamente fallite. Essi scambiaronsi due lettere che constatano il loro disaccordo. Hammond contesta la costituzione del comitato francese e parte stasera per Costantinopoli per continuare le trattative. Autrey, ministro plenipotenziario francese partì per l' Egitto con una missione speciale, accompagnato da Voguè, impiegato del ministero degli affari esteri. Un dispaccio di Brusselles smentisce la voce che sieno scoppiati tumulti nelle miniere di Louviere.

Una lettera, diretta da Grancey, addetto militare francese a Londra, al *Times*, conferma la lettera pubblicata dallo stesso *Times* il 22 dicembre e firmata Warhawy, il quale dichiarava di aver avuto conoscenza fino dal 1873 d'un progetto di alcuni malfattori, tendente a colare a fondo le navi con macchine infernali, per truffare le compagnie di assicurazione. Warhawy avvertì Grancey che i primi esperimenti dovevano farsi a Marsiglia o Bordeaux. Grancey informò il suo governo, il quale avvertì segretamente le compagnie di assicurazione. Warhawy seppe ulteriormente che il progetto sarebbe ripreso ed applicato alle navi tedesche; quindi informò l' ambasciata tedesca, la quale prestò poca attenzione a questo avviso. Lettere particolari da Berlino assicurano che Bismarck, spaventato dai progressi del socialismo, pensa di ricostituire l' unione dei conservatori e far cessare la persecuzione contro i cattolici.

— Le riunioni elettorali sono numerosissime. Gambetta in una lettera agli elettori del dipartimento di Lot espose un programma moderato. I prefetti si agitano.

— 6 gennaio. L' asserzione del *Times* che la Francia abbia prontamente e senza riserva alcuna dato il proprio assenso alla nota del conte Andrassy, è per lo meno prematura.

Tafalla, 2 gennaio. I battaglioni navarresi che sono in Estella, si sono rivoltati contro i loro capi, gridando: *Morte ai carlisti che non sono della Navarra.* L'insurrezione prese tali proporzioni che si fu obbligati di tradurli fuori della città.

Roma, 4 gennaio (sera). Si assicura che il rappresentante russo Kapnist ottenne una soluzione soddisfacente della controversia relativa ai cattolici della Polonia; il suddetto non sarà richiamato ma farà quanto prima ritorno in Roma.

Br. 17073. OBZNANA.

Da se tečajem godine 1876 nadomire troškovi rukovodjenja trgovačke i prometničke komore u Spljetu, pobirati se prirez od trideset i osam i po ($38\frac{1}{2}$) novčića na fiorin od izravnoga poreza na zanate i trgovinu u kotaru komore.

U Zadru 5 siečnja 1876.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 16532 OBZNANA

Uzvišeno c. k. Ministarstvo za obranu zemlje, u dogovoru s'uzvišministarstvima ratnom i financijalnom, po pošt. izvisti 13 tekućeg prosinca br. 16378, i s' obzirom na sridnje cine mesa, postojeće u Dalmaciji do sveršetka rujna 1875, obnašlo je za godinu 1876 (od prêvog dana sičnja, pa do sveršetka prosinca) ustanoviti na svakdanji iznosak od 13 novčićah i pol (trinajst i pol) naknadu za obrok, što imadu pribavljači stonovah nadavati vojnicima uzput svraćajućim se, a to stražmeštrima drugim vojnicima s' istim izjednačenim, i vojnicima koji su niže njih; koja naknada ima se po pravilu vêrhu nastanjenja vojnikah, od 15 svibnja 1851 (List zakonah za Cesarevinu, pod br. 124) davati pribavljačima iz blagajne vojne.

U Zadru 30 prosinca 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

OBZNANA

c. k. namistništva dalmatinskog, od 3 sičnja 1876, kojom se proglasuje koje dane dêržati će se pri c. k. cesarevinskom sudu vićanje obično tečajem godine 1876.

C. K. cesarevinski sud započeti će svoja obična vićanja tromisečna tečajem godine 1876, u dane 26 sičuja, 26 travnja, 19 sêrpnja, i 25 listopada.

Što se donosi na obćeno znanje uslid poštovane izvisti Njegove Visosti pridsidnika ministarah.

Naša zemlja.

Beč, 8 sičnja. *Politische Correspondenz* u jednom priobćilu službenome javlja da su ovo- i onolitavske vlade radi drugih posalah, oko kojih obe moraju nastojati, prekinule dogovore o pitanjma, što se moraju rišiti u blizoj budućnosti izmedju obih stranah države. Nego koliko prije, biti će dogovori nastavljeni, a ono što je dosada učinjeno, ovlašćuje na nadu, da će rečena pitanja naći povoljno rišenje.

Pešt, 5 sičnja. Iza današnjeg zajedničkog sastanka, koji trajaše do pet popodne ministri ugarski sastaše se posli sedme u osobnu skupštinu, koja se je produljila do devet. Uspisi dogovaranjah dosada polučeni, kažu povoljne.

Inostranstvo.

Cairo 5 sičnja. Radi odilenja ministarstva trgovine od spoljašnosti, Nubar paša, ministar izvanjštine, dao je ostavku. Biaše imenovati Šerif paša za izvanjštinu a Rageb paša za trgovinu.

Biograd 5 sičnja. Skupština je odlučila, proti želji vlade da joj neostavi na razpoloženje veresije nepotrošene od prvašnjeg poslovanja. Vlada bi tako ostala lišena svote od 400.000 piastarah.

Carigrad 5 sičnja. Turska je vlada poslala naputke glavnim vladateljima radi imenovanja članovah sudbenih i pokrajinskih vićah. Glasa se da bi turski povirenik u Hercegovini, Sever paša mogao biti odazvat.

Paris, 5 sičnja. Iztočnjak Julian Mohl umro je zadnje noći. — Gambeta će se prikazati pridloženikom u Parizu, Marsilji, Lyonu u Bordeauxu za dati zgode velikim-gradovima, neka biraju izmedju njegove politike pomirljive i one radikalacah.

— Hammond, odaslanik inglezkih posidateljah turskih prihodah, imaše jučer dogovor sa turskim poslanikom. Dogovaranja izmedju Hammonda i Bourrèea, predsidnika francuzkog odbora posidateljah turskih vridnostih, sasvim su bezuspišna. Oni si izminuše dva pisma, koji dokazuju njihovo nesporazumljenje. Hammond poriče uredjenje francuzkog odbora i odlazi večeras put Carigrada za nastaviti dogovore. Autrey, ministar punomoćnik francuzki ode put Misira sa osobnim poslanstvom, praćen Voguèom, ministarskim činovnikom izvanjštine. Jedan brzojav bruseljski oporiče vist, da su u rudama Louvierskim nastali neredi.

— Jedno pismo, upućeno od Granceya, francuzkog vojenog pridodatnika u Londonu, *Timesu*, potvrdjuje pismo, priobćeno po istom *Timesu* na 22 prosinca i podpisato Warhawy, kojim očitavaše, da se je već od 1873 godine imalo znanja o namiri nekih zločinacah, učiniti potonuti brodove sa paklenim strojevima, za prevariti osiguravajuća društva. Warhawy opomene Granceya, da su prvi pokušaji imali biti u Marsilji ili Bordeauxu. Grancey objavi svojoj vladi, a ova opomene osiguravajuća društva. Werhawy je još znao, da će namire ponoviti se i upotribiti se na nimačkim brodovima; te oznani nimačko poslanstvo, koje malo uvažiše tu opomenu. Osobna pisma iz Berlina uviravaju, da Bismark, prestrašen napridcima socialisma, misli ponoviti svezu konservativacah i obustaviti proganjanja katolikah.

— Skupštine biračah su brojne. Gambetta u jednome pismu na birače dipartamenta Lotskoga, iztaknuo je program pomirljivi. Prefeti se miču.

— 6 sičnja. Tvrdnja *Timesova*, kao da je Francuzka namah i bez pridržanja pristala na priobćilo kneza Andrassya, makar je prerana.

Tafala 2 sičnja. Navarezke čete, što su u Esteli, pobuniše se proti glavarima vikajući: *Smrt karlistom, koji nisu Navarezi.* Buna je toli zamašna, da su ih morali van grada izvesti.

Rim, 4 sičnja (večer). Uviravaju da je zastupnik ruski Kapnist zadobio zadovoljavajuće rišenje razprave glede poljačkih katolikah; rečeni neće biti odazvat nego će što prije povratiti se u Rim.

Digitized by Google

Londra 5 gennaio. È morto il barone Anthony Rothschild.

I giornali dicono che il governo francese è intenzionato di agire d' accordo coll' Inghilterra riguardo alla nota d' Andrassy.

Il *Times*, parlando dalla dimissione di Nubar ministro degli esteri dell' Egitto, dice che essa fu cagionata dall' avere il Kedive reso Nubar responsabile di avere fatto andare Cave in Egitto e di obbedire alle suggestione degl' inglesi. Il Kedive, irritato, era disposto a rivolgersi verso la Francia, ma riconoscendo la follia di una rottura coll' Inghilterra, colpì Nubar.

— 4 gennaio. Nortbrock rinunziò alla carica di vicerè delle Indie; lord Lytton venne nominato a suo successore.

— Secondo notizie telegrafiche del *Times* da Berlino 3 corrente, i russi preparansi ad occupare entro il mese di gennaio Marghilun ed Andragan e si annetteranno probabilmente la parte meridionale del Kokand; ciò avvenendo, la Russia si renderebbe confinante coll' Afganistan.

— 6 gennaio. Il *Times* assicura che il governo francese informò direttamente l' Austria che esso aderiva, senza risposta (?), alla nota di Andrassy. La Francia avrebbe pure informato diversi altri governi di questa sua decisione.

Si conferma pienamente che la nota del conte Andrassy riguarda unicamente la pacificazione delle provincie insorte. Nella stessa non è contenuta alcuna proposta definitiva riguardante il controllo e l' esatta esecuzione delle riforme.

La Banca ha elevato lo sconto al 5 percento.

Pekino, 4 gennaio. Un decreto destituisce le autorità di Moncin, che furono poste sotto processo in seguito all' assassinio di Margary.

London 5 siečnja. Umro je baron Anthony Rothschild.

— Dnevnici kažu, da je francuzka vlada nakana, sporazumno postupati sa Inglezkom glede priobćila Andrassyeva.

Times, govoreći o ostavci Nubarovoj, ministra izvanštine u Misiru, kaže, da je bila uzrokovata, što kedive zvaše odgovorna Nubara radi zvanja Cavea u Misir, i što je Inglezku slušao. Kedive, razjaren, htiaše obratiti se na Francuzku, ali priznajuć mahnitost neprijateljstva sa Inglezkom, ošine Nubara.

— 4 siečnja. Nortbrock se je odrekao mistokraljske časti u Indijam lord Lytton bio je imenovat naslidnikom mu.

— Po brzojavnim vistima *Timesa* iz Berlina od 3 t. Rusi se spremaju zauzeti miseca siečnja Margilun i Andragan i prisvojit će si virojatno južni dio Kokanda: ako to bude Rusija će postati graničnica sa Afganistanom.

— 6 siečnja. *Times* uvirava, da je Francuzka neposridno javila Austriji, da bez odgovora? pristaje na priobćilo Andrassyevo. Francuzka da je i drugim vlastima javila tu odluku.

— Potvrdjuje se podpuno, da Andrassyevo priobćilo nesmira nego na samo pomirenje ustaških pokrajinah. U istom neima nikakva konačnog predloga glede prigledbe i točna vršenja preinakah.

Novčara je povisila izplatu na 5%.

Pekin 4 siečnja. Nalog jedan svrgava oblasti Momcinske, koje biahu stavljene pod obtužbu uslid umorstva Margaryeva.

Notizie locali e provinciali.

X. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Spettabile consiglio comunale di Zara	f.	100:—
La consorte del sig. podestà di Dobrota Marietta contessa Ivanović	„	10:—
Maria vedova di Andrea Marović in Dobrota	„	—:50
Anna moglie di Pietro Andrea Tripković „	„	1:—
Domenico Supičić podestà di Selve	„	2:—
Simeone Lovrović assessore comunale di Selve	„	1:—
Giovanni Scarpa „ „ „	„	1:—
Antonio Matulina „ „ „	„	1:—
Girolamo Degrandi i. r. ricevitore doganale in Selve	„	1:—
Giulia Rizzolati maestra a Selve	„	2:—
Antonio Nakić maestro dirigente in Selve	„	1:—
Zaccaria Lovrović maestro-assistente „	„	—:50
Domenico Matulina q.m Zaccaria „	„	1:—
Matteo Bulat i. r. capitano distrettuale in Knin	„	10:—
Gustavo de Rubelli i. r. commissario dist. „	„	2:—

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dr. Ernesto Nagy i. r. ingegnere-aggiunto „	„	2:—
Giuseppe Dorkić „ ispettore d'imposte „	„	2:—
Giuseppe Zago „ ricevitore „ „	„	2:—
Paolo Fumiš „ commissario forestale „	„	2:—
Stefano Stojanov „ sergente dist. della *Landwehr* in Knin	„	1:—
Giovanni cav. de Bleileben i. r. referente dist. d'estimo	„	2:—
Gabriele Bosnić i. r. ricevitore daziario „	„	2:—
Venceslao Rohan „	„	1:—
Dr. Giovanni Madirazza i. r. medico distrettuale „	„	2:—
Giuseppe Kalinić, i. r. maestro dirigente „	„	1:—
Vincenzo Milić i. r. giudice distrettuale „	„	3:—
Edoardo Cippico i. r. aggiunto „	„	1:—
Pietro Nutrizio i. r. ricevitore steurale „	„	1:—
Francesco Giuras i. r. aggiunto steurale „	„	—:50
Giacomo Duimov praticante steurale „	„	—:50
Radnić Giovanni „	„	1:—
Pietro cav. Bratanich reg. agente consolare d' Italia e possidente in Zara	„	10:—
Girolamo conte Begna ingegnere in Suhidol di Traù	„	5:—
Totale	f.	173:—

che aggiunti ai f. 1509:15 già raccolti fanno in complesso f. 1682:15

Pubblichiamo la lista di servizio dei giurati estratti a sorte per la prossima sessione della corte d' assise presso questo i. r. Tribunale provinciale:

Giurati ordinari: Galzigna Pietro q.m Doimo, possidente, Arbe; Murvar Giuseppe, sarto; Arbe; Mišković Giuseppe, negoziante, Scardona; Dudan Nicolò, podestà, Scardona; Filippi Domenico, negoziante, Scardona; Vidović Nicolò, notaio, Scardona; Čorkalo Martino, possidente, Stretto; Spalatin Girolamo q.m Francesco industriante, Arbe; Bulat Michele, possidente, Biskupija; Skelin Paško, possidente, Derniš; Barić Giuseppe, possidente, Knin; Rumora Giuseppe q.m Pietro, possidente, Pago; Knežević Andrea, negoziante, Obbrovazzo; Boman Michele, orologiaio, Sebenico; Chiecio Natale q.m Vincenzo, possidente, Pago; Tamino Carlo, negoziante, Zara; Banchetti Andrea q.m Vincenzo, possidente, Stretto; Marin Nicolò, negoziante, Scardona; de Stermić Leopoldo, possidente, Zara; de Stermić Francesco, possidente, Zara; Bujačić Antonio, possidente, Selve; Dallefeste Giovanni, possidente, Sebenico; Dimitrović dr. Giuseppe; avvocato, Provicchio; Antunović Pietro, possidente, Zara; Portada Arturo q.m Lorenzo, possidente, Pago; Salamun Casimiro, possidente, Stretto; Bauch Giuseppe, orefice, Zara; Kustić Giovanni q.m Giovanni, possidente, Pago; Ferrari Cupilli Simeone, possidente, Zara; Sonje Antonio q.m Antonio, possidente, Novalja; Grubišić dr. Matteo, avvocato, Derniš; Galzigna Giuseppe, possidente, Arbe; Čale Grgo, negoziante, Obbrovazzo; Radnić Ante q.m Francesco, possidente, Derniš; Marinković Girolamo, negoziante, Sebenico; Buljetta Benedetto q.m Matteo possidente, Pago.

Giurati supplenti: Hein Simeone falegname, Marinello Angelo, sensale; Klein Agostino birraio, Brainović Pietro, industriante; Lestuzzi Giuseppe, pasticciere; Marčetić Giovanni, possidente; Fischer Lorenzo, falegname; Battara Giuseppe, falegname; Oblak Antonio, bandaio — tutti naturalmente da Zara.

Proglašujemo službovnu imenicu porotnikah, na sriću izvadjenu za dojdoće zasidanje porotničkog suda kod ovoga c. k. pokrajinskog sudišta.

Redoviti porotnici: Galzigna Petar pok. Duje, posidnik, Rab; Murvar Joso, krojač, Rab; Mišković Joso, trgovac, Skradin; Dudan Niko, obćinski načelnik, Skradin; Filippi Dinko, trgovac, Skradin; Vidović Niko, biližnik, Skradin; Čorkalo Martin, posidnik, Tisno; Spalatin Jerolim pok. Frane, obrtnik, Rab; Bulat Miho, posidnik, Biskupija; Skelin Paško posidnik, Drniš; Barić Joso; posidnik, Knin; Rumora Joso pok. Petra, pesidnik, Pag; Knežević Andria, trgovac, Obrovac; Boman Niko, zlatar, Šibenik; Chicchio Božo pok. Vicka, posidnik, Pag; Tamino Karl, trgovac, Zadar; Bianchetti Andria pok. Vicka, posidnik, Tisno; Marin Niko, trgovac, Skradin; pl. Strmić Leopold, posidnik, Zadar; pl. Strmić Frane, posidnik, Zadar; Bujačić Ante, posidnik, Silba; Dallefeste Ivan, posidnik, Šibenik; Dimitrović dr. Joso, odvitnik, Prović; Antunović Petar, posidnik, Zadar; Portada Artur pok. Lovre, posidnik, Pag; Salamun Kažimir, posidnik, Tisno; Bauch Josip, zlatar. Zadar; Kustić Ivan pok. Ivana, posidnik, Pag; Ferrari Cupilli Simo, posidnik, Zadar; Sonje Ante pok. Ante posidnik, Novalja; Grubišić d.r Mato, odvitnik, Drniš; Galzigna Josip, posidnik, Rab; Čale Grgo, trgovac Obrovac; Radnić Ante pok. Frane, posidnik, Drniš; Marinković Jerko, trgovac, Šibenik; Buljetta Benedikt pok. Mate, posidnik, Pag.

Nadomistni porotnici: Hein Šime, drvorezac; Marinello Angjel, mešetar; Klein Augustin, pivničar; Brainović Petar, obrtnik; Lestuzzi Josip, slastničar; Marčetić Ivan, posidnik; Fischer Lovro, drvorezac; Battara Josip drvorezac; Oblak Ante, klanfar — svi naravno iz Zadra.

Abbiamo ricevuto da Spalato lo statuto della neoeretta fabbrica di mattoni a vapore a Dujmovac presso Salona. La fabbrica venne istituita da una società anonima per azioni. Il capitale sociale è di f. 40.000 diviso in 400 azioni. Scopo della società è la fabbrica di mattoni, coppi, calce, cemento ed altre produzioni in cotto. Noi auguriamo prospere le sorti a questa società, che si propone di provvedere ad uno dei più sentiti bisogni della nostra provincia in linea industriale.

Primili smo iz Splita ustanove novoustrojene tvornice opekah na parostroj u Dujmovcu kraj Solina. Tvornica bi ustrojena po jednome bezimenome družtvu na dionice. Družtvene glavnice iznose 40.000 for., podiljenih u 400 dionicah. Svrha je družtvu praviti opeke, tigle, japno, cemente i ostale tvorine opekle. Žudimo povoljnu sriću ovom družtvu, koje je nakano doskočiti jednoj od najćućenijih potribah ove pokrajine u pravcu prometine.

Venne attivata la regolare illuminazione di un fanale semplice a luce fissa situato sulla testa maestrale della riva di *Cattaro*.

Il fuoco è *rosso* verso l' imboccatura e verso *Perzagno Mula*, e *bianco* verso la città. Esso è elevato metri 3.8 dal mare e della portata di due miglia circa. Il candelabro di ferro che porta il fanale, dista 40 metri dal casello sanitario.

Venendo a Cattaro questo fanale dovrà tenersi un quartino alla sinistra, essendovi basso fondo alla testa della marina.

Izvedena je u dilo uredna razsvita priko jednog prosta svitionika sa svitlošću gustom, koji je namišćen na zapadnom kraju obale Kotorske.

Svitlost jest cèrljena prama ušću i prama *Pèrčanju Muli*, a bila prama gradu 3.8 metra nad morem, a jedno dvi milje dopire. Gvozdeni svitionjak, na kojemu je svitionik, 40 je metrih dalekò od kućice zdravstvene.

Dolazeć u Kotor, treba dèržati se nešto na livo, jer je pri kraju obale plitko.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 11 gennaio. La camera dei deputati approvò in terza lettura il progetto di legge sul contingente delle reclute pel 1876.

I presidenti dei *clubs* costituzionali si porranno in relazione col governo per intendersi riguardo alle trattative di Pesth. Domani sarà deciso, se deve farsi qualche passo in tale riguardo.

Budapest, 8 gennaio. L' Imperatore ricevette oggi il conte Andrassy ed un'ora dopo i ministri Lasser e Pretis.

Le conferenze saranno probabilmente condotte a termine questa sera.

Bukarest, 8 gennaio. Il principe Carlo è ammalato.

Costantinopoli, 8 gennaio. Il fu ambasciatore a Parigi Ali-pascià fu nominato *valì* dell'Ercegovina, Rauf pascià *valì* a Creta. Ibraimbey, attuale governatore di Serajevo, *valì* della Bosnia.

Belgrado, 11 gennaio. Nella *skupština* 30 deputati presentarono la proposta che sia messo in istato di accusa il precedente ministro della guerra per aver violata la costituzione colla riscossione di imposte straordinarie pel mantenimento della milizia durante gli esercizi di campo.

La proposta fu rimessa ad un comitato di 9 membri.

La skupština decise, ad onta del contrario parere espresso dal governo, di diminuire la paga dei senatori.

Costantinopoli, 11 gennaio. La banca ottomana annunzia la riscossione dei *coupons* di gennaio del debito dello stato.

Il granvizir ha indirizzato una lettera alla Banca, in cui la avverte, che coll' *irade* imperiale venne autorizzata ad assumere il complessivo reddito netto delle imposte indirette e di controllare mediante delegati le relative operazioni.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Gen.	11 Gen.
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 90	68. 60
„ „ argento	„ „ srebru	73. 65	73. 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	111 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	907. —	905. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	189. 30	190 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 30	114. 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 20	105. 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .18	9. 20½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 40	5. 42
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 85	56. 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 10243. AVVISO.

Si avverte il sig. Angelo Tamino dimorante a Zara che venne approvato dall' Eccelsa Direzione provinciale di finanza con decreto 26 settembre a. p. N. 9509 il contratto di compravendita 20 luglio anno stesso secolui conchiuso relativo all' ex Casello portuale sanitario site nel porto Schiavina di Peterzane distretto di Zara.

Zara, 4 gennaio 1876

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Concorsi.

N. 2728. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo di due posti di Ingegneri colla IX classe di rango nello stato del personale politico edile in Dalmazia viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze a questa presidenza luogotenenziale prima del 15 febbraio 1876, pel tramite delle autorità, dalle quali dipendono per ragioni di impiego o di domicilio.

Zara, 28 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Luogotenenza dalmata.

---

al N. 54 Č. N. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione all' ossequita decreto dell' eccelso i. r. tribunale di Appello dalmato di data 2 decembre corrente n.o 4617, si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell' i. r. notajo pel distretto di Pago, colla residenza a Pago, e dell' i. r. notajo pel distretto di Arbe, colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovrano dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarii a questa i. r. Adunanza notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente Avviso nell' "Avvisatore Dalmato.

Zara li 28 decembre 1875.

dall' Adunanza della Camera Notarile.

N. 278 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare maschile di tre classi a Sinj. circondario scolastico di prima classe, si apre il concorso al posto di maestro dirigente ed eventualmente ad un altro posto di maestro presso la stessa scuola cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Natičaji.

Br. 2728-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za popuniti dva mista inžinirska s' IX razredom čina u stališu političko-gradjevnog osoblja u Dalmaciji, otvora se natičaj, te se pozivaju naticatelji da dotične molbenice podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, prije dana 15 veljače 1876, priko vlasti, od kojih zavise po službi, ili po prebivalištu.

U Zadru 28 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Namistništva dalmatinskoga.

Br. 54 k. b. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

U izvršbi poštovanog naloga visokog c. k. prizivnog suda dalmatinskoga od 2 prosinca br. 4617 otvora se natičaj za nadopunjenje mistah c. k. biližnika za kotar pažki sa silom u Pagu i c. k. biližnika za kotar rabski sa silom u Rabu.

Naticatelji imadu uputiti svoje prošnje, podkripljene potribitim izpravama ovome c. k. biližničkom sboru, komu nadleže posli biližničke komore, za 14 danah od treće uvrstbe ovoga oglasa u dalmatinskom objavitelju.

Zadar 28 prosinca 1875.

Iz skupštine biližničke komore.

Br. 278 1—3

OGLAS NATIČAJA.

Za pučku mušku trorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvara se natičaj za miesto učitelja upravitelja i slučajno za drugog učitelja kod iste učione sa plaćama previdjenim zakonom 29 prosinca 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti dovrà entro quattro settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sinj, e se impiegato, col tramite della preposta autorità scolatica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare, i servizi prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava, che è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sinj li 5 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Koj bi se god hotio primiti ovoga miesta, treba da kroz četiri nedilje, od dana prvog proglašenja ovog oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom Školskom Vieću Sinjskome, ili ako je u službi, preko nadležne školske kotarske Vlasti, dokazujuć dobu, ćudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljene službe i druge slučajne naslove, podpuno znanje jezika hrvatskoga koj je učevni, i talijanskoga kao naukovna predmeta.

Sinj 5 siečnja 1876.

Od c. k. Kotarskoga Školskoga Vieća.

N. 4795. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di commesso postale a Castelvecchio di Traù.

Canone fiorini centocinquanta (150), pauschale fiorini quaranta (40).

Cauzione fiorini duecento (200).

Termine due settimane.

Zara 18 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Br. 4795. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

za misto naručbenika poštarskog u Staromu, u kotaru trogirskom.

Daća fiorinah sto i petdeset (150); odsičnina fiorinah četerdeset (40).

Jamčevina fiorinah dvista (200).

Rok tri nedilje danah.

U Zadru 18 prosinca 1875.

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Editti.

ad N. 10260. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un faro marittimo di III. ordine coi rispettivi accessori sull' isola Cazza verrà tenuta nel giorno 22 gennaio 1876 presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 35597 e soldi 74 v. a.

Sino alle ore 6 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 1780 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto in Ragusa.

Alle ore 10 antimerid. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' inappuntabilità in tali lavori dimostrata, venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato di porto in Ragusa ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza

Trieste 22 dicembre 1875.

Dall' i. r. governo marittimo

N. 4415-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti terreni in calce descritti oppignorati da Giacomo D.r Curir a Nicolò Puić q.m Sava da Glavina e stimati fior. 478, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 478.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare l' $^1/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del chè va dispensato l'esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno prativo pod Otokom nella campagna di Runović di circa $^1/_8$ di campo fra confini da levante Vujcić, Jonjić ed altri proprietari, da ponente Čeli

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Brečić, da mezzodì proprietarj di Runović.

2. Terreno arativo in Glavina di circa $^{1}/_{16}$ di campo chiamato Sadina, fra confini da borra e ponente Covo Puić, da mezzod strada carozzabile, e da levante fondo comunale.

3. Terreno vignato, Brižine e pod Brig di Glavina di circa 2 zappe fra confini da mezzodì Luka Puić, da borra Pere Puić, da ponente strada.

4. Vignato Sad di Glavina di circa una zappa, fra confini da ponente Pere e Stipe Puić, da levante Stipe Puić, da borra e mezzodì Anica ved. di Elia Puić.

5. Terreno boschivo e pascolivo pod Daocom in Glavina di circa mezzo campo, fra confini da levante Luka Puić, da ponente Pere Puić, da mezzodì fondo comunale, da borra terreni arrativi degli eredi Puić.

6. Gornja Ograda tutti arrativi e boschivi sita in Glavina di circa un campo; fra confini da levante Čavo Puić, da ponente Luca e Pere Puić, da borra Nicolò e Luka Puić, da mezzodì Luka Puić.

7. Dolac arativo pod putem in Glavina dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini da levante ograda di Cove Puić, da ponente lo stesso, da borra Luka Puić, da mezzodì ograda di diversi Puić

8. Dolaz pod Kućom arativo in Glavina dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante case Puić, da ponente ograda Puić, da borra Jovo Puić, da mezzodì Luka Puić.

9. Terreno vignato con orto annesso in Glavina di circa 2 zappe, fra confini da borra Luka Puić, da levante Pere Puić e Stipe Puić, da ponente passaggio degli eredi Puić, da mezzodì Luca e Nicolo Puić.

10. Casa di abitazione coperta con placche consistente in un pianterreno e soffitta, sita in Glavina fra confini da levante casa di Luka Puić, da berra, ponente e mezzodì passaggio comune fra gli eredi Puić, della lunghezza di braccia 8, larghezza braccia 5, altezza braccia $4^{1}/_{2}$.

11. Pojata ad uso di animali costrutta di muro a secco coperta con falasco in Glavina, fra confini da levante pojatta di Luka Paić, da borra orto di Nicolò Puić, ponente e mezzodì passaggio cemunale fra gli eredi Paić della lunghezzza di braccia 15, larghezza braccia 8, altezza 3.

Imoschi 4 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 8777 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestro stradale e stradino a Slano approvato con Luogotenenziale decreto 14 decembre anno corrente N. 15075 verrà tenuta nel giorno 29 gennoio 1876 dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile in Ragusa una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fiorini 3832:49.

I tipi e la descrizione del lavoro da eseguirsi, come pure le condizioni d' asta saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta presso la Seziono tecnica del Capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate sino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate, da schiudersi subito dopo terminata la gara verbale e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale e siene corredate di vadio per l'importo di fior. 384, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Ragusa 28 dicembre 1875.
Dall' i. r. Capitanato distrettuale edile.

N. 2460-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 febbraio e 29 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita di una possessione sita a Davčanje la quale consta di case contadinesche e terreni in parte tenuti a colonia ed in parte goduti a poklon da coloni stessi; possessione questa che fu oppignorata dall' i. r. Procura di finanza dalmata alla giacente eredità di Tommaso Jević e consorti e stimata a fior. 3035:81 v. a., e resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima,e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3035:81 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Ogni offerente, tranne la esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danne e pericolo del deliberatario.

Stagno 19 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3984-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. delli giorni 31 gennaio e 11 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno denominato Velika strana, olivato sito a Luka di Giuppana, nonchè della metà di una casuccia, il tutto descritto nel protocollo d' estimo 12 novemare 1875 oppignorato da Natale Ivanković a Matteo Pechiera et L. C. e stimato fiorini 2170, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2170.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio.

6. L' esecutante rendendosi deliberatario sarà dispensato dal vadio e del prezzo sino all' ammontare del suo credito.

Ragusa 15 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6117-civ. 1 - 3

EDITTO.

Viene notificato all' assente e d' ignota dimora Lovre Žepina q.m Nicolò da Oklaje aver il D.r Lorenzo Monti per se e pei fratelli Vincenzo, Giovanni ed Antonio prodotta l' istanza 24 luglio a. c. N. 4924 per estimo di alcuni terreni sulla base del decreto d' oppignoramento 14 maggio 1873 N. 721, che con decreto odierno pari numero venne per estimo ridestinato il di 29 gennaio 1876 alle ore 9 antim. delegato per l' assunzione il c. r. cancellista Vida coi periti Joso Cigić ed Ante Kervica e che in curatore ad esso Žepina venne nominato Miat Žepina q.m Nicolò da Oklaje.

Knin li 20 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 6326-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 gennaio, 22 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno il triplice incanto per la vendita del terreno parte arativo parte pascolivo e parte grebanoso sito nel comune censuario di Katlenizze denominato Dolaz tutto cinto da muro a secco, posto fra confini da tutti i lati Monte amosa, opignorato da Bortolomeo Kovacev q.m Matteo alli fratelli Stefano e Giacomo Perissich di Tommaso e stimato fior. 2836:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2836:56.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, ad eccezione dell' esecutante, sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimatorio.

Spalato 6 agosto 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1944-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Antonio Trobok q.m Cristoforo da Zakotoraz che in di lui confronto e coaliti venne prodotta dalli Margherita vedova di Matteo Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta e quale madre e tutrice dei minori, Matteo, Antonio Francesco Ivetta, e Michele Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta quale contutore dei minori stessi e di Teresa ved. di Francesco Ivetta quale amministratore della sostanza dallo stesso abbandonata da Trappano, la petizione de p. 25 ottobre 1875 N. 1944 per pagamento di fiorini 90 interessi e spese e che sulla stessa venne fissato per l' ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenza che si procederà sommariamente e che gli venne deputato in curatore Matteo Hartovich.

Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore che lo rappresenti nella causa di cui trattasi mentre in mancanza dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione

Orebich li 2 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3350-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim in poi dei giorni 3, 10 17 febbrajo 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa a due piani e pianterreno con adiacenze, posta nel borgo Grande, fra confini da levante Pichić Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Kerstulović Spadin, e da mezzodì Ćure, oppignorata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca e stimata fior. 261, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 261.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario;

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguira un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3523-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Nicolò Perovich q.m Matteo da Orahovaz che Giorgio Dragutinovich dalla Bianca ha prodotta la petizione precettiva in suo confronto pari N. per napoleoni d' oro 22 e franchi $3^{1}/_{2}$ alla quale venne assentito con odierno decreto pari N. nonchè al pagamento di fior. 5:51 per spese dell' istanza e deputatogli in curatore Bogdan Perovich da Orahovaz.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa mentre in difetto dovrà attribure a se le conseguunze della propria inazione.

Cattaro 16 ottobre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4063-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti d' ignota dimora Francesco e Giuseppe q.m Giovanni Lozić di presentare le loro dichiarazioni d' erede alla sostanza della loro madre Doima ved. di Giovanni Lozić morta con testamento nel giorno 11 febbraio 1874, e ciò entro il termine d' un anno decorribili dalla prima pubblicazione del presente con avviso che trascorso tale termine si procederebbe negli atti della ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e col curatore Antonio Lozić nominato ad essi assenti.

Spalato 18 dicembre 1875.
Dall i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10642-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 79, 80, 81 a. c. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercić all' eredità giacente di Francesco Parać, rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz, e coll' aggiunta alle altre condizioni che l' instante viene dispensato dal vadio, e che ogni concorrente all' esta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Spalato 20 novembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5271-civ. 1—3

EDITTO.

De parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia essere nel dì 26 aprile 1873 decessa a Milnà Marianna moglie di Prospero Babarović nata Gligo, senza lasciare una valida disposizione d' ultima volontà per cui la relativa sostanza per successione legittima si devolve ai superstiti figli. Essendo assente e d' ignota dimora il figlio Antonio Babarović di Prospero da Milnà si diffida lo stesso a presentare entro un anno dal presente editto le proprie dichiarazioni d' erede nell' asse abbandonato dalla suddetta defunta, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ad esso deputato Prospero Babarović.

S. Pietro 23 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 9491-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 10 antim. ad 1 ora pomerid. del giorno 28 febbraio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Filomena ved. Mladucov q.m Damiano ad Eugenio Tommaso Bvacevich q.m Nicolò e stimati fior. 6694:70, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6694:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Ogni concorrente all' asta sarà tenuto a depositare il 10 per cento a titolo di vadio, calcolato nel valore estimativo dei beni.

6. Qualora però l' esecutante Filomena vedova Madicov si rendesse deliberataria dessa sarà esonerata tanto dal deposito del 10 per cento a titolo di vadio quantdi quello del prezzo di delibera fino a cona correnza del di lei credito godente ipoteca di prima iscrizione delle eventualmente a di lei favore liquidate spese esecutive semprechè dimostri al momento dell' asta in seguito pagamento dell' importo di cui va creditore l' i. r. erario o diversamente il deposito di fior. 119:24 a titolo d' imposte dirette ed addizionali insinuate, e di fior. 300 per eventuali spese esecutive godenti pegno esecutivo in virtù del decreto 25 gennaio 1874 N. 891.

Descrizione degli stabili posti a Villa Superiore di Solta.

1. Terreno vignato, olivato e boschivo posto a Solta fondo comune di Spalato alla condizione del quarto particelle castali 429, 430, località Kart valutati i diritti per colono in complesso . . . f. 71:20

2. Terreno vignato olivato in Solta Kart fondo comune alla condizione del quarto, particella 417, valutati i diritti pel colono „ 60:86

3. Terreno vignato incolto e boschivo in Solta Kart fondo comunale alla condizione del quarto porticelle 414, 415, 428 e 417 valutati i diritti pel colono a . . . . . „ 259:—

4. Un corpo di terreno vignato, olivato e sassoso in Solta denominato Papalić diviso in otto pezzi ossia ograda proprietà assoluta, frazionato come segue:

a) Primo pezzo ossia ograda vignato ed incolto particelle 321, 322, 323, 324, 325, 327 e 328 tenuto a colonia alla condizione del quinto di klaf. x 3019 valutato . . „ 275:59

b) Secondo pezzo incolto con casalico tenuto per conto proprio in Solta particelle 315, 326 di klaf. 3018 valutato „ 216:16

c) Terzo pezzo vignato ed incolto tenuto a colonia al 5.to in Solta particelle 332, 333, 334, 310, 311, 309 e 312 di klafter 2385 di klaf 2385 valutato pel proprietario . „ 194:30

d) Quarto pezzo vignato olivato tenuto a colonia al quarto particelle 318, 319, 335 di klaf. 1453 valutato . . . „ 136:47

e) Quinto pezzo vignato olivato tenuto a colonia, per conto proprio con dell' incolto in Solta, particelle 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 267, 268, 266, 265, 261, 257, 258, 259, 260, 262, 263, 264, 255, 180, 181, 182 di klafter 21227 valutato . . . . . . „ 1979:91

f) Sesto pezzo arrativo vignato giovane tenuto a colonia al quinto in Solta particelle 246, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, di klaf. 2378, valatato . . . „ 131:58

g) Settimo pezzo vignato olivato tenuto a colonia al quinto in Solta particelle 276, 277, 278 di klafter 3253 valutato f. 265:16½

h) Ottavo pezzo vignato ed incolto tenuto a colonia al 5.to part. 269, 270 271, 272, 273, 274, 275 in Solta di klaf. 2561 valutato . . . „ 267:18

5. Miglioramenti del terreno di comune di Spalato in Solta denominato Repiše al quarto part. 382, 383, 384 di klaf. 2026 valutato . . . . . „ 84:24½

6. Miglioramento sul terreno del comune di Spalato in Solta denominato Duga gomila particelle 172, 497, 498 di kl. 1876 valutati . . . . . „ 94:40

7. Miglioramenti sul terreno del Comune in Solta denominato Duga gomila particelle 33, 34-*a*, 34-*b*, 65, 66 alla condizione del quarto di klafter 3831 valutato . . . . . „ 99:67

8. Miglioramenti sul terreno comunale in Solta denominato Sridnji Dolac al quarto, part. 178 di klaf. 1160 valutato „ 40:50

9. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta vocato Sridnje Dolac al quarto particella 374 di klaf. 451, valutato . . . . „ 17:—

10. Una casuccia con muro a secco, e coperto di placche con un solo locale in Solta, confina a levante ingresso alla corte della casa, ponente la muracce Bavcevich, a mezzodì corte, a borra Bortolo Binzul dell' estesa di klaf. 9:5.6 valutata . . . . „ 111;—

11. Una stalla o cassuccia ora muracca di muri a secco in Solta confina da levante la precedente casetta a ponente la successiva muracca, a mezzodì cortile Bavcevich a tramontana orto di Bortolo Pinzul dell'area di klafter 4.1.6 valutata „ 15:—

Una pietra di macina d'olio valutata . . . . „ 12:—

12. Una muracca ora un tempo casetta, ricostruita con muri in calce in Solta, confina da levante la precedente muracca, ponente strada, mezzodì corte e borra orto, dell' area klafter 17.2.2 valutata . . . . „ 197:—

13. Una muracca contigua alla casa Domenicale in Solta confina a levante Giacomo Petras a borra Bortolo Pinzul e cortile do klafter 14.2.4 valutato . „ 76:—

14. Casa Domenicale colle adiacenze in Solta al civ.o n.o 48 confina a levante Petrić e Bortolo Pinzul, a ponente il debitore, a borra e mezzodì lo stesso con torchio ed un pozzo d' acqua portabile compresa la casetta ad uso di cucina valutata colla pietra del torchio o relativo apprestamento . . „ 1097:57

15. Orto d'erbaggi dietro la casa particella 1351 di klafter 122 con due piante di mandorle ed un ficcajo valutato. . . „ 54:30

16. Un orticello d' erbaggi da ponente della muracca in Solta particella 1340 di klaf. 14 valutata . . . . . . „ 7:70

17. Bosco di pini selvatici in Solta località strana fondo di comune di Spalato particella 973 di klafter 2548 valutato il diritto della colonia e 160 piante d'alto fusto . . . „ 268:—

18. Terreno incolto olivato in Šolta denominato Kuko e proprietà comune al quarto particelle 1075.107? di klafter 3019 valutato per colono . „ 116:—

19. Terreno vignato olivato in colto denominato Studenac poprietà comune particella 1728 al quarto di klafter 1121 stimato per colono . . . . „ 47:—

20. Terreno vignato olivato incolto vocato Studenac proprietà comune al quarto particella 1723, 1726 valutato per colono „ 310:20

21. Casetta costruita recentemente nella corte della casa Dominicale dell' area di klafter 8.5.10 valutata . . . . „ 189:70

Somma totale f. 6694:70

Spalato 23 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8707-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 febbraio e 13 marzo 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich contro Antonio Tadin q. Giovanni e stimati fior. 2865:39, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2865:39.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, all' infuori dell' esecutante sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio all' decimo del valore estimativo.

Descrizione degli stabili.

1. Casa in C. Cambio a tre piani e pian terreno confina da levante eredi di Stefano Britvich Battina, mezzodì Michele Tadin, da ponente strada, a da borra eredi di Matteo Battina, valutata . . „ 1615: 7

2. Terreno vignato con gelsi a C. Cambio vocato Quarantia presso la casa al N. 1 confina da levante strada, a mezzodì Damiano Tadin, a ponente eredi del D.r Leonardo Dudan ed a borra strada regia valutato . . . . „ 106:? -

3. Terreno vignato ed olivato posto a C. Cambio vocato Pod Kuciom confina da ponente strada, da mezzodì Giacomo Grgurina, da ponente eredi di Michele Tadin, da borra Damiano Tadin valutato „ 188:32

Valore totale f. 2865.39

Spalato 4 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1430-civ. 1—3

AVVISO.

Giusta il quale gl' incanti contemplati dal Decreto N. 1007 instati da Stefano Klopan, contro Ivo Sogliaga assente rappresentato da Pero Mitrović, vengono rideputati al 4 febbraio, 3 marzo e 5 aprile 1876.

Budua 23 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3251-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 3 maggio 1874 cessò di vivere a S. Giovanni, Andrea Ivanović Starcević q.m Pietro disponendo della propria sostanza con testamento 3 maggio 1874 N. 2177 pubblicato li 3 agosto 1874 N. 3266 con $\frac{1}{5}$ per cadauno dei figli Pietro, Antonio, Giovanni, Giacomo e Matteo colla condizione che, quelli che si assentassero dalla famiglia non possano pretendere che fiorini 10 oltre la legittima. Istitui inoltre usufruttuaria della metà della sostanza disponibile la superstite ved. Francesca Ivanović nata Soljancić.

Siccome è ignota la dimora di Antonio Ivanović Starcević q.m Andrea lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dal dfunto suddetto mentre altrimenti scorso tale termine si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Tomaso Luksić ad esso deputato.

S. Pietro 22 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 15 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dipendentemente a deliberato del consiglio comunale dei 20 u. d. dicembre si apre il concorso al posto di levatrice della borgata di Selve con l' annuo appuntamento stabilito nella legge provinciale 27 febbraio 1874 sull' organizzazione del pubblico servizio sanitario comunale.

Le concorrenti dirigeranno le loro domande all' Amministrazione Comunale di Selve munite dei documenti comprovanti l' età, buona condotta, abilitazione per detto esercizio, e la conoscenza delle lingue italiana ed illirica-dalmata.

Il concorso resta aperto per sei settimane dalla prima inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Dall' Amministrazione Comunale

Selve 3 gennaio 1876.

Il Podestà

Suppičić

L' Assessore

Lovrović.

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della banca popolare Traurina che domenica 30 gennaio corr., alle ore 3 p.m. avrà luogo nei locali dell' ufficio un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1.° Esposizione delle condizioni della società.

2.° Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1875.

3.° Nomina di tre censori e due revisori.

4.° Nomina di tre direttori in sostituzione di quelli che pel § 30 dello statuto escono dal loro ufficio.

Non avendo luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta la stessa di conformità al § 27 dello statuto verrà tenuta lunedì 7 febbraio p. v.

Traù li 8 gennaio 1876.

La Direzione

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 dicembre 1875 . a . . fi. 23255.—

e quello in conto corrente con e senza libretto a . . . . „ 30460.—

Traù, 8 gennaio 1876.

La Direzione.

Alli 31 dicembre 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 79,530:—

ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 106,531:20

Spalato, 1 gennaio 1876.

La Direzione.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 5 - Zara, Sabato 15 Gennaio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 5 - U Zadru, u Subotu 15 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro dirigente della scuola popolare di Risano il maestro provvisorio della scuola popolare di Knin Giorgio *Urlić-Ivanović*.

PARTE NON UFFICIALE.

Giorni sono la *politische Correspondenz* aveva, riguardo alle conferenze di Budapesth, annunziato, che le trattative fra i due governi furono per poco interrotte all' uopo di evadere altri affari; che saranno in breve riprese e condotte ad una conclusione; infine, che l' andamento delle negoziazioni, nelle quali si manifestò la spiegata tendenza ad un equo apprezzamento dei vicendevoli interessi, autorizza la speranza che tutte le varie questioni, che costituiscono la complessiva vertenza, troveranno un soddisfacente scioglimento.

Ora la stessa *Correspondenz* avverte essere necessario di star in guardia contro tutte quelle altre notizie prive di qualsiasi fondamento che di questi giorni si erano sparse riguardo a tali trattative e che non potrebbero se non indurre in errore la popolazione e fuorviare il suo giudizio.

La *politische Correspondenz* pubblica il seguente carteggio da Pietroburgo, che caratterizza molto chiaramente il contegno che la Russia intende osservare di fronte agli avvenimenti di Bosnia ed Erzegovina:

"Se se ne eccettua qualche articolo di giornale, l'opinione pubblica segue qui con molta indifferenza gli avvenimenti, che vanno svolgendosi nella penisola dei Balcani, e si mostra animata dalla fiducia, direi quasi dalla certezza, che lo czar Alessandro sia lontano da ogni proposito di guerra, solo che la Russia non venga attaccata o la nazione non abbia motivo di chiamarsi offesa. Non v' ha chi ignori che la Russia è pienamente in istato di fare la guerra, ed è per questo appunto che può dire con tutta fermezza: non voglio la guerra! Quanto diciamo per la Russia, valga anche per la Germania e per l' Austria: perciò tanto più degno di lode e di riconoscenza è l' atteggiamento adottato dalle tre potenze, per raggiungere possibilmente una soluzione pacifica dei torbidi presenti. Senza dubbio, vi sono qui, come ovunque, teste calde, che vorrebbero precipitare gli avvenimenti, e queste si reclutano tra ogni ordine e classe: ve ne ha tra i diplomatici, che rammentano come il solo tratto di paese già occupato dalla Russia, ma da essa non conservato, sia verso il Danubio, e vanno ripetendo che la Russia non ha mai comportato a lungo una perdita; ve ne sono tra i militari, che ci additano le ferrovie, di cui oggimai non difettiamo; non parleremo dei zelanti ortodossi, che ci accennano come la vera missione storica della Russia sia quella di piantare nuovamente la croce su S. Sofia; nè dei panslavisti, che non bramerebbero meglio di una guerra, perchè credono già vederne sorgere l' unità slava, in quel modo appunto che nacque la germanica dalla lotta titanica del 1870.

Ma tutto questo parteggiare è così circoscritto, si limita per tal guisa ai favellari presso al tavolo da thè od anche al *bavarskoje pivo*, che nelle alte sfere, che possono realmente dare il tracollo alla bilancia, lo si osserva assai tranquillamente. Fu però molto opportuno l' aprire una valvola di sicurezza ai vapori un po' troppo espansivi, nella colletta pei rifugiati della Bosnia e dell' Ercegovina e nel reggimento sanitario testè partito sotto la divisa della "croce rossa„. Seppure lo sfogo dato a questi caldi elementi si manifesta con un poco di strepito, nonpertanto più sicuro sarà il procedere calmo di tutta la macchina. È però vero che non più qui, che altrove, si è rinvenuto il modo di scongiurare la procella che minaccia.

Cionnullameno, la situazione, in confronto a quelle analoghe che la precedettero, è del tutto cambiata, in quanto che si è oggi pienamente decisi ad aspettare; ed infatti se ne ha il tempo. Quello che deve accadere, accadrà, senza sforzi, almeno da parte della Russia. Per ora, si può essere soddisfatti che l' Europa occidentale abbia compreso finalmente ciò, di che la Russia erasi avveduta già da lunga pezza, e intenda fare quello che alla Russia non si era permesso di fare.

La nostra previdenza ed il nostro buon volere ci costarono abbastanza cari ed ora appunto il permesso pubblicato dallo Czar, di fare collette in tutta la Russia, dietro invito del magistrato della risorta Sebastopoli, per aprire un *boulevard* istorico su tutta l' estensione delle opere d' attacco inglesi e francesi, questo fatto, dico, ci rammenta le esperienze del passato. A giudicarne dall' impressione, che qui produce tale progetto, si può predire che saranno radunate ingenti somme; locchè valga a dimostrare che la nazione russa non ha posto in obblio nè lo porrà in seguito, il *veto* partito allora dalle potenze occidentali.

Noi avevamo altra volta una bella nave da guerra che portava il nome *nen tro menja* (Noli me tangere!); tal motto varrà per noi in ogni vertenza concernente la Turchia; il Sultano vedrà come trarsi di per sè stesso dal ginepraio; non

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je učiteljem ravnateljem pučke učione u Risnu privremenog učitelja pučke učione u Kninu, Juru *Urlića-Ivanovića*.

NESLUŽBENI DIO.

Nazad nekoliko danah *politische Correspondenz* bila je javila glede dogovaranjah u Budapešti, da su razprave izmedju obih vladah za malo prekinute, e da se mogu obaviti drugi posli; do malo da će biti na novo nastavljene i dovedene do kraja; nakon da uzpih dogovaranjah, u kojima se očitovaše očevidna naklonost na pravedno uvaženje uzajemnih koristih, ovlašćuje na nadu da će sva razna pitanja, koja sačinjavaju ukupnu razpru, naći zadovoljno rišenje.

Sada ista *Correspondenz* primiće, da je potribito ograditi se proti svim ostalim vistima, koje su bez ikakva temelja, i što se bijaše ovih danah raznile glede tih dogovaranjah i koje nebi mogle no u bludnju zavesti narod i pomutiti mu mnenje.

Politische Correspondenz proglašuje slideći dopis iz Petrovgrada, koji mnogo jasno označuje držanje, što Rusija kani sliditi prema dogadjajima u Bosni i Hercegovini:

Ako izuzmemo koji članak dnevnikah, javno mninje ovdi slidi sa mnogo hladnokrvnosti dogadjaje, što se na balkanskome poluotoku razvijaju, i ukažuje se nadahnuto uvirenjem, rekao bi sigurnošću, da je car Aleksander daleko od svake ratne nakane, samo kad nebi napali na Rusku ili da narod nebi imao uzroka držati si uvridjenim. Neima tko bi neznao, da je Rusija podpuno u stanju, ratovati, te baš zato može i sa svom kripošću reći: neću rata! Što kažemo o Rusiji, valja i za Nimačku i za Austriju, te je tim većma hvaljivo i blagodarnosti vridno postupanje, zauzeto od triuh vlastih, da se bude li moguće postigne mirno rišenje sadašnjih smetnjah. Bez dvojbe ima i ovdi kao svuda, vrućih glavah, koji bi htili prenagliti dogodjaje, i oti se sakupljaju iz svakoga reda i stepena i ima ih medju diplomacijom, koji se spominju, da jedini komad zemlje, bivši zauzet od Rusije, ali što ga nije uzdržala, leži prema Dunavu, i koji opetuju, da Rusija nikadá na dugo nije trpila jedan gubitak; ima ih medju vojskom, koji nam naznačuju željeznice, kojim danas neoskudivamo; nećemo govoriti o vrućim pravovircima, koji nam biliže kao pravu povistnu zadaću Rusije onu, da opet podigne krst na sv. Sofiji niti o panslavistam koji nebi boljega žudili nego rat, jer misle da bi uslid istog podigla se slovinska jednota isto onako kako iza rata gorostasnog 1870 godine nastade jednota nimačka.

Ali sve to strankovanje je onako obiliženo, ograniči se toli na govorkanja kod stolova, gdi se te pije ili *bavarskoje pivo*, da ga sa visokih stolicah, gdi bi se mogla miri prevaga dati, posve mirno gledaju. Bi pak mnogo shodno, otvoriti sigurbenu odušnicu parama, nešto odviše napetim, sa skupljanjem za bigunce bosanske i ercegovačke i sa zdravstvenom spremom, tunomadne pošlom pod znamenom "crvenog krsta„. Premda se izdah tih vrućih silah pojavljuje sa nešto buke, ipak tim sigurnije radi cilokupni stroj. Nego je istina, da nisu ovdi, već drugdi iznašli način, utišiti oluju, što pritiše. Ništanemanje je položaj, prema sličnim, što mu predidjaše, sasvim prominjen, budući su danas sasvim odlučili čekati; te doista imadu tomu vremena. Ono što se ima dogoditi, biti će, bez naporah, makar sa ruske strane. Za sada možemo biti zadovoljni, da je zapadna Evropa nakon razumila ono, što Rusija već odavna biaše opazila, te je naumila činiti ono, što se Rusiji nedopustaše da čini.

Naša predvidnost i naša dobra volja dosta skupo su nas stali, te sada baš dopušćenje carevo, na molbu gradskog vića uskrsnulog Sebastopola, da se u svoj Rusiji kupe prilozi za jedan povistni *boulevard* uzduž svih bedemah, napadnutih po Inglezima i Francuzima, taj čin, rekoh napominje nam iskustva prošlosti. Sudeći po utisku, što je ovdi učinila ta osnova, može se reći, da će biti sakupljene ogromne svote; što neka dokaže, da narod ruski nije u zoborav bacio, niti će zabaciti *veto*, što ga onda zapadne vlasti uložiše.

Mi smo nekada imali jedan lipi ratni brod, koji nosaše ime "*nen tro menja*„ (noli me tangere!); takov proslov za nas će valjati u svakej razmirici glede Turske; sultan će viditi, kako će se sam izvaditi iz smrekovine; doista mu manjkati neće

Digitized by Google

gli mancherà certo un buono ed amichevole consiglio; ma non ha d' aspettare da noi nè appoggio nè pressione militare. Le potenze che lo consigliarono nel 1854 a schermirsi da quanto la Russia gli chiedeva come opportuno e necessario, per alleviare almeno la condizione dei suoi sudditi cristiani, troveranno oggi altresì le vie di far meglio della Russia. Finora tacciono ancora i loro uomini di Stato, i loro eserciti riposano; ma si è già ottenuto un *Iradè*, fratello germano del *Hat-Humayum*; sono esauriti i tentativi di pacificazione da parte del consoli, si è conchiuso eziandio un affare di azioni egiziane, e così... *tout va pour le mieux dans le meilleur des mondes possibles!* Di tratto in tratto, ci vien fatto di leggere in gazzette straniere, che la Russia nutre ancora nella sua sorprendente moderazione qualche occulto disegno. Ma quale, di grazia? Certo la Russia ha un disegno: essa non darà nè un uomo, nè un rublo, per ricomporre i guazzabugli della Turchia; imperocchè i frutti maturi devono cadere di per sè stessi ed è affatto inutile l' affaticarsi a scuotere l' albero!„

dobar i priateljski svit; ali od nas neka se nenada niti pomoći niti vojenoj stiski. Vlasti, koje ga 1854 godine savitovaše, da se obrani onoga, što Rusija iskaše kao shodno i potribito, za makar podići odnošaje svojih kršćanskih podanikah, iznaći će takodjer danas put, da bolje učine nego Rusija. Dosada još muče njihovi državnici, njihove vojske počivaju; ali su već zadobili *iradé*, jednokrvnog brata *hat-humayuma*; izcrpljeni su pomirbeni pokušaji konsularni, da pače sklopiše pogodbu glede misirskih dionicah, te tako.... *tout va pour le mieux dans le meilleur des mondes possibles!* Kad i kada nam je dato čitati u stranjskim dnevnicima, da Rusija u svojoj iznenadjujućoj umerenosti još goji nekakve tajne nakane. Ali koje za boga? Dakako da Rusija ima nakanu: ona neće potrošiti niti čovika, niti novčić za sravnati komešanja u Turskoj; jer zrelo voće mora samo da odpadne, te je sasvim nepotribno, mučiti se, da se drvo trese.

Interno.

Vienna, 8 gennaio. Un dispaccio di Parigi alla *Neue Freie Presse* annunzia che il consiglio dei ministri approvò le candidature ufficiali. La prima lista comprende 34 dipartimenti con 75 candidati al Senato, fra i quali quattro repubblicani, con Dufaure, sei bonapartisti, con tre ex-ministri, cioè Magne, Rouher e Parieu; il resto sono orleanisti e legittimisti.

— 9 gennaio. Il *Fremdenblatt* di iersera, in seguito ad informazioni assunte, assicura in modo positivo che la notizia inviata allo *Standard* sulla chiamata delle riserve è priva di fondamento; non solo le riserve non furono chiamate, ma non furono nemmeno fatti dei preparativi pella chiamata delle stesse sotto le armi.

Naša zemlja.

Beč 8 siečnja. Jedan brzojav nove slobne *Prese* javlja da je ministarsko viće odobrilo službena pridložništva. Prva lista zadrži 34 dipartamenta sa 75 predloženikah za staroviće, izmedju kojih četri republikanca, sa Dufaureom, šest bonapartovacah sa tri bivša ministra, to jest Magne, Rouher i Parieu; ostali su orleanci i legitimisti.

— 9 siečnja. *Fremdenblatt* sinoćni, uslid zauzetih izvistajah, na positivni način uvirava, da je glas, po *Standardu* donešen o sazivu pričuve bez temelja; ne samo da pričuve nisu sazvate nego niti priprave za zvati ih pod oružje nisu učinjene.

Estero.

Berlino, 8 gennaio. La *Börsen Zeitung* ha da Mosca che Strousberg fu posto a piede libero verso la promessa di non abbandonare la città prima della fine del suo processo.

Roma 10 gennaio. L' *Agenzia Stefani* reca che la nota del conte Andrassy fu comunicata il giorno 4 al ministero italiano, il quale dichiarò di aderire alle vedute del conte Andrassy appoggiate dalla Germania e dalla Russia. È fondata la speranza che l' accordo delle sei potenze garanti determinerà la Porta a seguire dei consigli che non ledono la sua dignità e sono una seria guarentigia della pace europea.

Brusselles 10 gennaio. Sono state prese misure militari, causa i continuanti scioperi di Charleroi.

Nuova York 9 gennaio. I giornali annunziano che a Porto Reale (Carolina del Sud), si concentrano delle navi da guerra per far fronte a tutte le eventualità che potrebbero insorgere dal conflitto di Cuba.

— 10 gennaio. Il rapporto di decembre del dipartimento d' agricoltura constata che la qualità media del cotone è alquanto inferiore a quella dell' anno 1874. Il raccolto a tutto il 30 novembre rappresenta il 90 per cento di quello dell'anno anteriore. Secondo concordi rapporti, giunti da varie parti, il raccolto complessivo non sarà inferiore a 4,050,000 balle, e non ne supererà 4,150,000.

Inostranstvo.

Berlin 8 siečnja. Börzen *Zeitung* imade iz Moskove da je Strousberg bio pušten u slobodu uz obećanje, da neće grad ostaviti prije dokončanja njegove pravde.

Rim 10 siečnja. *Agenzia Stefani* donaša, da je dopis kneza Andrassya bio priobćen na 4 t. m. talijanskom ministarstvu, koje očitovaše, da pristaje na nazore kneza Andrassya poduprte po Nimačkoj i Rusiji. Temeljita je nada, da će sporazumak šest jamčujućih vlastih odlučiti tursku vladu, da slidi svite, koji ne vridjaju njezine dostojanstvo i koji su ozbiljne jemstvo evropejskog mira.

Bruselj 10 siečnja. Biahu poprimljene vojne mire radi čestih obustavah radnje u Charleroi.

Nuova York 9 siečnja. Dnevnici javljaju da se u Porto Reale (južna Carolina) kupe ratni brodovi za pripravni biti na svaku mogućnost, što se izroditi može iz kubanskog sukoba,

— 10 siečnja. Izvišće za prosinac odsika ratarstvenog dokažuje, da je osridnja kakvoća pamuka nešto niža od one 1874 godine. Žetva do 30 studenoga ukažuje 90 postotakah one lanjske godine. Po složnim izvistima, sa više stranah dobivenim, ukupna žetva neće biti manja od 4,500.000 skupovah, niti veća od 4,150.000.

Notizie locali e provinciali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

XI. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Don Šime Lovrović župnik od Nevidjane 10 frankah u zlatu, jednaki	f.	4:50
Jakov Arcon c. k. kotarski poglavar u Sinju	„	10:—
Miho Bauer c. k. sudbeni pisar „ „	„	1:—
Joso Braza c. k. kotarski stražmeštar domobranstva	„	1:—
Joso Kordić „ porezni pobirač „ „	„	2:—
Luka Kostre „ sudbeni pisar „ „	„	—:50
Frane Demicheli c. k. porezni nadzornik „	„	2:—
Frane Dolenc „ šumski povirenik „ „	„	2:—
Joso Gargašević c. k. upravitelji brzojavni „	„	2:—
Grgo Gaus c. k. kotarski sudac „	„	1:—
Dr. Sime Giljanović c. k. kotarski ličnik „	„	3:—
Petar Giupanović „ „ mirač „	„	2:—
Niko Guina „ „ „ „	„	1:—
Dr. Agostin Masovčić c. k. izvistitelj ucine „	„	8:—
Vito Nani c. k. poreznik prigled „	„	1:—
Albert knez Paulović c. k. kot. sudac „	„	10:—
Emil Ragazzini c. k. kot. povirenik „	„	2:—
A. S.	„	1:—
Jakov Spollad c. k. financialni povirenik „	„	1:—
Sime Janković obć. načelnik u Kistanju	„	10:—
Gjure Ivanković posidnik „	„	10:—
Sime Lalić „ „	„	3:—
D.n Matte Ivanković župnik „	„	1:—
Lazar Krneta trgovac „	„	1:—
Ilia Mazzura obć. stražar „	„	—:50
Jovo Damianović sudbeni poslužitelj	„	—:50
Gjuro Sundečić obć. tajnik „	„	1:—
Miho Čulić c. k. kot. sudac „	„	5:—
Spiridion Dragišić c. k. pisar „	„	1:—
Anton Stipaz dnevničar „	„	—:50
Ivan Demicheli c. k. porezni prigledník	f.	1:50
Marko Kostan „ putni meštar „	„	1:—
Stanko Vujasinović porezni poslužitelj	„	—:50
Jovan Jovanović putni meštar	„	1:—
Joso Duka sudbeni poslužitelj u Kistanju	„	—:50
Vladimir vit. Simić obć. nač. u Obrovcu	„	10:—
Trifon Albori c. k. kot. sudac „	„	2:—
Ivan vit. Jurišević „	„	1:—
D.r Nonveiller „	„	2:—
D.n Ivan Nekić parr. Jasenički „	„	1:—
Bilić „	„	1:—
G. Čale „	„	2:—
Marko Urukalo „	„	1:—
Jurić „	„	—:40
D.n S. Bašo „	„	1:—
Ante Donati „	„	1:—
Ante Berger „	„	1:—
Tebaldi „	„	—:60
A. Maričić „	„	1:—
Božo Rakamarić „	„	1:—
Don Vicko Segarić nadpop u Pagu	„	3:—
Petar Marinković c. k, kot. povirenik u Pagu	„	1:—
Joso Palčić oćb. nač. „	„	1:—
Jakov Jurčev kot. sudac „	„	2:—
Pavo od Ivanišević porezni pobirač „	„	1:—
Anto Montana „ pristav „	„	1:—
Silvio Zorović „ vižbenik „	„	—:50
Emanuel Damiani pobirač soli „	„	1:—
Ivan Marcocchia likarnik „	„	1:—
Frane Rakamarić učitelj „	„	1:—
Skupa . . .	f.	129:50

koji pridati for. 1682:15 već sakupljenim, čine svega for. 1811:65

Il giorno 2 del corrente mese in una *staja* di proprietà privata sul monte Moseć fu rinvenuto il cadavere del malvivente Giuseppe Maleš da Berstanovo. Su di esso non fu scorta alcuna traccia di violenza, talchè deve ritenersi sia morto di morte naturale.

Il dì 8 m. corr. furono sul monte Plišivica nel distretto di Knin trovati due cadaveri di persone morte assiderate, e che dal vestito apparirono sudditi ottomani. Presso dei cadaveri si trovarono due cavalli, che si suppone appartenessero ai defunti.

Il giorno 8 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Pago, composta dei sigg: Giuseppe Palcić, podestà, Martino Karavanić, Giuseppe Vidolin, Francesco Paro, Lorenzo Fabianić, Francesco Valentić, Simeone Sugar — assessori.

Na 2 t. m, u jednoj staji osebne vlastitosti u planini Mosećkoj bi nadjeno mrtvo truplo zločinca Jose Maleša iz Berstanova. Na njemu nebiaše opaziti nikakva traka o nasilju, tako, da se mora mniti, da je naravnom smrću preminuo.

Na 8 t. m. biahu nadjeni u planini Plišivici, kotaru Kninskomu dva mrtva trupla osobah, smrću ukočeni studenom, i koji po nošnji kao da su podanici turski. Kraj lišinah nadjoše dva konja, koji mniju, da su bili pokojnikovi.

Na 8 tek. uredilo se je novo obćinsko upraviteljstvo u Pagu, sastojeće od gospode: Josip Palčić, načelnik, Martin Karavanić, Josip Vidolin, Frane Paro, Lovro Fabianić, Frane Valentić, Šime Sugar, prisidnici.

Digitized by Google

Sino al giorno 10 corrente la peste bovina esisteva ancora in Dalmazia nelle seguenti località: a Gromaca del comune di Malfi; a Gomila, S. Steffano, Ratiševina, Podi, Trebešin, Kameno e Baošić del comune di Castelnuovo; a Orahovac e Strp del comune di Perasto; a Morinje, Dragalj, Unirina, Zvečava, Dragoševo selo del comune di Risano; a Klinci, Merkovi, Radovanić del comune di Luštica; ad Osojnik e Doljani del comune di Ombla; a Lepetane, Skaljari, Kavač, Mrčevac del comune di Cattaro, nonchè in tutto il territorio dei comuni di Kertole, Ragusa e Ragusavecchia.

Do 10 tekućeg govedja kuga još bisniše u Dalmaciji na slidećim mistima: u Gromaci občine orašačke, u Gomili, Sustipanu, Ratiševini, Podi, Trebesinju, Kamenu i Baošiću, občine ercegnovkse u Oraovcu i Strpu občine Peraške, u Morinju, Dragalju Unirini, Zvečavi, Dragoševu selu i Knezlazu občine Risanske; u Klincih, Mrkovi, Radovaniću občine luštičke; u Osojniku i Doljani občine Ričke u Lepetani, Skaljari, Kavač i Mrčevcu, i občine Kotorske kano u svemu zemljištu občine krtoljske dubrovačke i cavtatske.

Nel mese di decembre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	38
„	„ Spalato	112
„	Ragusa — Metković	71
„	Sebenico — Knin	55
Celeri	Spalato — Traù	74
„	„ Almissa	52
„	Sebenico — Scardona	52
„	Sinj — Imoschi	23

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1397 soldi 99.

Miseca prosinca pr. g. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	38
„	„ — Split	112
„	Dubrovnik — Metković	71
„	Sibenik — Knin	55
Bèrzovoz	Split — Trogir	74
„	„ — Omiš	52
„	Šibenik — Skradin	52
„	Sinj — Imoski	23

Najmovina iznosaše ukupno 1397 for. 99 novč.

La prossima sessione della corte d' assise presso questo i. r. tribunale provinciale si aprirà il giorno 31 gennaio corrente.

Dojduće zasidanje porotničkog suda kod ovoga c. k. pokrajinskog sudišta otvorit će se na 31 siečnja tek.

Ci scrivono da Potomnje di Kunà, in data 10 corr.:

Pel graziosissimo dono di fior. 300 elargito nell' anno decorso dalla munificenza dell' Augustissimo nostro Imperatore e re Apostolico a beneflzio di questa Cappella, questo mons. parroco tenne ieri nella cappella stessa solenne uffizio divino pella felice conservazione dell' Augustissimo Donatore e di tutta l' Imperiale e Reale Famiglia.

Alla funzione accorse la popolazione tutta, mentre spari di archibugi facevano conoscere ai vicini villaggi l' esultanza e la riconoscenza di questi abitanti.

Pišu nam iz Potomnja kunskog na 10 tek.:

Za najmilostiviji dar od 300 for., udiljen lanjske godine po darežljivosti previšjeg našeg Cara i apoštolskog Kralja na korist ove crkvice, ovi m. p. župnik jučer je u istoj crkvici slavio svetčanu božju službu za srećno uzdržanje najvišjeg darovatelja i sve carske i kraljske obitelji.

Svečanosti pribivaše sav narod, dočim pucanje iz pušakah naglasivaše bližnjim selima veselje i blagodarnost ovih stanovnikah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 gennaio. La Camera dei Signori discusse la legge sui chiostri. Contro la legge parlarono il cardinale Schwarzenberg, gli abati Liebsch ed Helferstorfer, nonchè il conte Leone Thun. Dopo un discorso di Lichtenfels, appoggiato dal ministro del culto, a favore della legge, la proposta dell' abate Liebsch di passare all' ordine del giorno fu respinta e si decise di procedere alla discussione speciale.

Parigi, 13 gennaio. In un proclama diretto al popolo francese, Mac Mahon accentua la retta applicazione delle leggi costituzionali ed il bisogno di mantenere una politica conservativa veramente liberale. Fa appello alla concordia ed invita di anteporre l'amor di patria alle reminiscenze di partito, a fine che non imbaldanziscano i rivoluzionari. Egli non andò in cerca del potere, ma lo eserciterà senza debolezza, per poter tosto coll' aiuto di Dio e colla cooperazione del paese adempiere alla sua missione.

Parigi, 13 gennaio. Nel consiglio ministeriale si raggiunse un perfetto accordo. È rimosso ogni pericolo di mutamenti nel gabinetto.

Pietroburgo, 14 gennaio. Gli ambasciatori austriaco e russo energicamente combatterono il tentativo fatto dalla Porta di non dar accesso alle rimostranze delle Potenze riguardo l' introduzione delle riforme nella Turchia. Con ciò l' opposizione venne già rimossa. Tutto questo comprova il pieno accordo dell' Austria colla Russia e smentisce le notizie che ad Ignatieff attribuivano a Costantinopoli un contegno ostile all' Austria.

Costantinopoli, 13 gennaio. Derviš-pascià fu nominato ministro della marina.

Gli ambasciatori delle Potenze che firmarono il trattato di Parigi, cominciarono già a far singoli passi presso la Porta, raccomandando all' attenzione del Sultano il progetto di Andrassy sulle riforme.

Ali-pascià parte con Costant-effendi sabbato sera pel campo dell'insurrezione in missione pacificatrice.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 13 Gen.	14 Gen.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 80	68. 90
„ „ argento	„ „ srebru	73. 45	73. 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 60	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	905. —	912. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	189. 20	192 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 90	114. 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 60	105. 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .22	9. 20
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 43	5. 48
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 15	57. —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

al N. 54 Č. N. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione all' ossequita decreto dell' eccelso i. r. tribunale di Appello dalmato di data 2 decembre corrente n.o 4617, si apre il concorso pel rimpiazzo dei posti dell' i. r. notajo pel distretto di Pago, colla residenza a Pago, e dell' i. r. notajo pel distretto di Arbe, colla residenza in Arbe.

I concorrenti dovrano dirigere le loro domande corredate dai documenti necessarii a questa i. r. Adunanza notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente Avviso nell' "Avvisatore Dalmato.

Zara li 28 decembre 1875.

dall' Adunanza della Camera Notarile.

Natičaji.

Br. 54 k. b. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

U izvršbi poštovanog naloga visokog c. k. prizivnog suda dalmatinskoga od 2 prosinca br. 4617 otvora se natičaj za uadopunjenje mistah c. k. bilížnika za kotar pažki sa silom u Pagu i c. k. bilížnika za kotar rabski sa silom u Rabu.

Naticatelji imadu uputiti svoje prošnje, podkripljene potribitim izpravama ovome c. k. biližničkom sboru, komu nadleže posli biližničke komore, za 14 danah od treće uvrstbe ovoga oglasa u dalmatinskom objavitelju.

Zadar 28 prosinca 1875.

Iz skupštine biližničke komore.

N. 278 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare maschile di tre classi a Sinj, circondario scolastico di prima classe, si apre il concorso al posto di maestro dirigente ed eventualmente ad un altro posto di maestro presso la stessa scuola cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti dovrà entro quattro settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sinj, o se impiegato, col tramite della proposta autorità scolatica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare, i servizi prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava, che è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sinj li 5 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 278 2—3

OGLAS NATIČAJA.

Za pučku mušku trorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvara se natičaj za miesto učitelja upravitelja i slučajno za drugog učitelja kod iste učione sa plaćama previdjenim zakonom 29 prosinca 1871.

Kej bi se god hotio primiti ovoga miesta, treba da kroz četiri nedilje, od dana prvog proglašenja ovog oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom Školskom Vieću Sinjskome, ili ako je je u službi, preko nadležne školske kotarske Vlasti, dokazujuć doba, ćudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljene službe i drugo slučajno naslove, podpuno znanje jezika hrvatskoga koj je učevni, i talijanskoga kao naukovna predmeta.

Sinj 5 siečnja 1876.

Od c. k. Kotarskoga Školskoga Vieća.

Digitized by Google

Editti.

N. 1890-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Tribunale Provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nell' atrio di questo giudizio dalle ore 10 a. m. in poi del giorno 27 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Alberto Barzilai di Trieste coll' avvocato D.r Ghiglianovich ad Antonio Tomsich q.m Vincenzo da Zara e stimati fiorini 4579:68 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d' estimo e gli stati ipotecarj, e la vendità seguirà colle seguenti condizioni:

I. I beni saranno posti all' asta in due lotti separati, di cui uno sarà formato dei beni di campagna, l' altro della casa in Zara.

II. La prima voce d' asta pei singoli lotti sarà il prezzo di stima, e la delibera potrà seguire a qualunque prezzo anche inferiore.

III. Nessun offerente verrà ammesso all' asta, senza previo deposito del decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere versato in deposito giudiziale entro tre giorni dall' approvazione a scanso di reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

I. Lotto..

1. Un corpo di terreni a Zemoniko, arativo e boscato, di jugeri 7, klafter 371, nella località Bara Perlinusa, marcato in mappa coi N.ri 2106-1, 2, 2118, 2119, 2120-1, 2, 2121, 2122, 2123, 2125, fra confini a mezzogiorno comune di Zemuniko, a scilocco Giovanni Oluich, Olulć Sava, Maricić Sava e Pilip Guša, a borra Pilip Guša ed a maistro Gližić.

2. Terreno vignato a Zemonico nella località Podvornica pod Kućom di 24 zappe, con olivi e ficaj, fra confini da borra Juro Guša, da maistro Sava Oluić, da garbino Jure Guša, e da scilecco Stevan Guša.

3. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Sgon, fondo della chiesa di Zemoniko, di zappe 5, fra confini da borra fondo comunale, da maistro e garbin fondazione Immacolata Concezione, da scilocc Ivan Brkić.

4. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać, fondo Ticina, confinato da borra e scilocco Mitar Erseg, da maistro Ante Mulin, da garbino Glišić.

5. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać iz pod Kuće, di zappo 10, fondo Ticina, fra confini da borra e scilocco Jandria Erceg, da maistro strada, da garbin Mitar Erceg.

6. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Podvornica, fondo Zupan, di 8 zappe, fra confini da ogni lato fondo Zupan.

7. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Vinogradina, fondo Petrović di 4 zappe, fra confini da borra Brkić e da tutti gli altri lati Petrović.

8. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemonico nella località Polje, fondo Marussich, di zappe 10, fra confini da borra strada, da scilecco e garbino Marussich, da maistro Glišić.

9. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato di 9 zappe, fondo Borisi nella località Velika njiva u starcu, fra confini da levante Pedić Krste, a ponente Paleka Sime, a borra Fabian, a garbino Fabian.

10. Terreno arativo di 4 giornate nella località Jaluska a Zemoniko, fra confini da borra Sime Stuca, da scilocco Jadre Blasnović, da maistro e garbino Ghilin.

11. Terreno arativo di 6 giornate nella località Podvornica iz pod Kuće a Zemoniko, fra confini da borra Zupan, da garbin strada, da scilocco beneficio parrochiale, da maistro Marušić.

12. Terreno arativo di 4 giornate a Zemoniko nella località Podvornica, fra confini da borra e garbin Ante Jagićev, da scilocco Tome Jović e da maistro Blasnović.

13. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di dieci zappe, fondo Valles, nella località Podvorniza a Zemoniko, fra confini da borra Valles, da maistro Sava Oluić, da scilocco e garbin Valles.

14. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Draća, nella località Drasine di Zemoniko, fra confini da borra bosco comunale, da maistro de Ponte, da scilocco Jandria Draća, e da garbin Trivun Draća.

15. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Glišić, nella località Više Rodine a Zemoniko, fra confini da borra Javor Božo e Nicola, a scilocco Vasigl Javor, a maistro Jakov Maricich, ed a garbin Jovan Maricich.

16. I diritti e miglioramenti colonici sopra il terreno vignato di zappe 12, a Zemonico nella località Podvornica iz pod putu, fondo Marušić confinato a borra strada, a scilocco terreno della chiesa di Borgo Erizzo, a maistro Giovanni Glišić, a garmino Marušić; — stimati fior. 3134.

II. Lotto.

1. Casa in Zara a due piani, oltre il pian terreno ed il fondo su cui esiste, marcata col civico N. 1028, posta nel Borgo interno, fra confini da borra Lovrić era Duplancich, da scilocco e maistro strada, da garbin Nembrini e Murat; — stimata fior. 1445:68.

Zara 6 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 3350-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim in poi dei giorni 3, 10 17 febbrajo 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa a due piani e pianterreno con adiacenze, posta nel borgo Grande, fra confini da levante Pichié Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Kerstulović Spadin, e da mezzodì Ćure, oppignorata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca e stimata fior. 261, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 261.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario;

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 6 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10642-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 79, 80, 81 a. c. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercić all' eredità giacente di Francesco Parać rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz, e coll' aggiunta alle altre condizioni che l' instante viene dispensato dal vadio, e che ogni concorrente all' esta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8777 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestro stradale e stradino a Slano approvato con Luogotenenziale decreto 14 decembro anno corrente N. 15075 verrà tenuta nel giorno 29 gennoio 1876 dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile in Ragusa una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fiorini 3832:49.

I tipi e la descrizione del lavoro da eseguirsi, come pure le condizioni d' asta saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta presso la Sezione tecnica del Capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate sino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate, da schiudersi subito dopo terminata la gara verbale e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale e siene corredate di vadio per l'importo di fior. 384, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Ragusa 28 dicembre 1875.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale edile.

N. 2460-civ. 2—3

EDITTO.

Presso quest' i. r. giudio nei giorni 26 febbraio e 29 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita di una possessione sitaa Davčanje e stimata a fiorini 3035:81 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Stagno 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3984-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita a duplice subasta del terreno olivato Velika strana nonchè della meta d' una casuccia il tutto sito a Luka di Giuppana, vennero fissati i giorni 31 gennaio e 11 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Ragusa 15 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5271-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Antonio Babarović di Prospero da Milnà, di presensare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dalla defunta Marianna moglie di Prospero Babarović a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e n.ro 4.

S. Pietro 23 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9491-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tennta del terzo incanto dei beni esecutati da Filomena ved. Mladinov ad ad Eugenio Dommaro Bavcević venne fissato il giorno 28 febbraio 1876 dalle ore 10 ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Spalato 23 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1430-civ. 2—3

AVVISO.

Giusta il quale gl' incanti contemplati dal Decreto N. 1007 instati da Stefano Klopan, contro Ivo Sogliaga assente rappresentato da Pero Mitrović, vengono rideputati al 4 febbraio, 3 marzo e 5 aprile 1876.

Budua 23 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6117-civ. 2—3

EDITTO.

Viene notificato all' assente e d' ignota dimora Lovro Žepina q.m Nicolò da Oklaje aver il D.r Lorenzo Monti per se e pei fratelli Vincenzo, Giovanni ed Antonio prodotta l' istanza 24 luglio a. c. N. 4924 per estimo di alcuni terreni sulla base del decreto d' oppignoramento 14 maggio 1873 N. 721, che con decreto odierno pari numero venne per estimo ridestinato il di 29 gennaio 1876 alle ore 9 antim. delegato per l' assunzione il c. r. cancellista Vida coi periti Joso Cigić ed Ante Kervica e che in curatore ad esso Žepina venne nominato Miat Žepina q.m Nicolò da Oklaje.

Knin li 20 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 8707-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 febbraio e 13 marzo 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich contro Antonio Tadin q. Giovanni e stimati fior. 2865:39, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2865:39.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, all' infuori dell' esecutante sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimativo.

Descrizione degli stabili.

1. Casa in C. Cambio a tre piani e pian terreno confina da levante eredi di Stefano Britvich Battina, mezzodì Michele Tadin, da ponente strada, a da borra eredi di Matteo Battina, valutata . . „ 1615: 7

2. Terreno vignato con gelsi a C. Cambio vocato Quarantia presso la casa al N. 1 confina da levante strada, a mezzodì Damiano Tadin, a ponente eredi del D.r Leonardo Dudan ed a borra strada regia valutato . . , ... „ 1062: —

3. Terreno vignato ed olivato posto a C. Cambio vocato Pod Kuciom confina da ponente strada, da mezzodì Giacomo Grgurina, da ponente eredi di Michele Tadin, da borra Damiano Tadin valutato „ 188:32

Valore totale f. 2865.39

Spalato 4 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 15 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dipendentemente a deliberato del consiglio comunale dei 20 u. d. dicembre si apre il concorso al posto di levatrice della borgata di Selve con l' annuo appuntamento stabilito nella legge provinciale 27 febbraio 1874 sull' organizzazione del pubblico servizio sanitario comunale.

Le concorrenti dirigeranno le loro demande all' Amministrazione Comunale di Selve munite dei documenti comprovanti l' età, buona condotta, abilitazione per detto esercizio, e la conoscenza delle lingue italiana ed illirica-dalmata.

Il concorso resta aperto per sei settimane dalla prima inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Dall' Amministrazione Comunale

Selve 3 gennaio 1876.

Il Podestà

Suppičić

L' Assessore

Lovrović.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

chè il vestiario, e subordinatamente ai posti che eventualmente restassero vacanti entro il termine del presente concorso od in seguito a trasferimento.

Gli aspiranti dovranno produrre scritte di proprio pugno le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane decorribili dai 20 gennaio 1876 a questa presidenza direttamente e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità, comprovando la loro età, servizj prestati, conoscenza delle lingue italiana e slava ed altre qualifiche richieste dalla legge, dichiarando se ed in qual grado di parentela e d' affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionarj del giudizio di Curzola.

A questo posto hanno diritto a preferenza i bassi uffiziali prenotati ed abili a a tale servizio.

Ragusa 12 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

tično na mista, koja bi možda prazna ostala u rok ovoga natičaja ili uslid premištaja.

Težioci imadu prikazati svoje vlastoručno napisate molbenice, zakonito podkripljene u rok od četiri nedilje, počamši od 20 siečnja 1876, ovomu predsidništvu upravno, a oni koji se nahode u službi preko dotičnog starešinstva, dokazajuć svoja godišta, obavljene službe, poznavanje jezika italijanskog i hrvackog i ostale sposobnosti, što zakon iziskuje, primitbom, da li i u kojem stepenu srodstva ili svojtine stoje sa kojim činovnikom suda Korčulanskog.

Na ovo misto imadu predhodno pravo nižji častnici predbilježeni i sposobni za ovakovu sluzbu.

Dubrovnik 12 siečnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda

N. 277. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Premuda od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno 14 gennaio an. corr. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 11 gennaio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 6117-civ. 3 - 3

EDITTO.

Viene notificato all' assente e d' ignota *dimora* Lovre Žepina q.m Nicolò da Oklaje aver il D.r Lorenzo Monti per se e pei fratelli Vincenzo, Giovanni ed Antonio prodotta l' istanza 24 luglio a. c. N. 4924 per estimo di alcuni terreni sulla base del decreto d' oppignoramento 14 maggio 1873 N. 721, che con decreto odierno pari numero venne per estimo ridestinato il di 29 gennaio 1876 alle ore 9 antim. delegato per l' assunzione il c. r. cancellista Vida coi periti Joso Cigić ed Ante Kervica e che in curatore ad esso Žepina venne nominato Miat Žepina q.m Nicolò da Oklaje.

Knin li 20 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 1890-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Tribunale Provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nell' atrio di questo giudizio dalle ore 10 a. m. in poi del giorno 27 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Alberto Barzilai di Trieste coll' avvocato D.r Ghiglianovich ad Antonio Tomsich q.m Vincenzo da Zara e stimati fiorini 4579:68 restando ostensibile a chiunque *in* questa cancelleria il protocollo d' estimo e gli stati ipotecarj, e la vendità seguirà colle seguenti condizioni:

I. I beni saranno posti all' asta in due lotti separati, di cui uno sarà formato dei beni di campagna, l' altro della casa in Zara.

II. La prima voce d' asta pei singoli lotti sarà il prezzo di stima, e la delibera potrà seguire a qualunque prezzo anche inferiore.

III. Nessun offerente verrà ammesso all' asta, senza previo deposito del decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere versato in deposito giudiziale entro tre giorni dall' approvazione a scanso di reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

I. Lotto.

1. Un corpo di terreni a Zemoniko, arativo e boscato, di jugeri 7, klafter 371, nella località Bara Perlinusa, marcato in mappa coi N.ri 2106-1, 2, 2118, 2119, 2120-1, 2, 2121, 2122, 2123, 2125, fra confini a mezzogiorno comune di Zemuniko, a scilocco Giovanni Oluich, Oluić Sava, Maricić Sava e Pilip Guša, a borra Pilip Guša ed a maistro Gližić.

2. Terreno vignato a Zemonico nella località Podvornica pod Kućom di 24 zappe, con olivi e ficaj, fra confini da borra Juro Guša, da maistro Sava Oluić, da garbino Jure Guša, e da scilocco Stevan Guša.

3. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Sgon, fondo della chiesa di Zemoniko, di zappe 5, fra confini da borra fondo comunale, da maistro e garbin fondazione Immacolata Concezione, da scilocc Ivan Brkić.

4. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać, fondo Ticina, confinato da borra e scilocco Mitar Erseg, da maistro Ante Mulin, da garbino Glišić.

5. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać iz pod Kuće, di zappe 10, fondo Ticina, fra confini da borra e scilocco Jandria Erceg, da maistro strada, da garbin Mitar Erceg.

6. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Podvornica, fondo Zupaa, di 8 zappe, fra confini da ogni lato fondo Zupan.

7. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Vinogradina, fondo Petrović di 4 zappe, fra confini da borra Brkić e da tutti gli altri lati Petrović.

8. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemonico nella località Poljo, fondo Marussich, di zappe 10, fra confini da borra strada, da scilocco e garbino Marussich, da maistro Glišić.

9. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato di 9 zappe, fondo Borisi nella località Velika njiva u starcu, fra confini da levante Pedić Krsto, a ponente Paleka Sime, a borra Fabian, a garbino Fabian.

10. Terreno arativo di 4 giornate nell località Jaluska a Zemoniko, fra confini da borra Simo Stuca, da scilocco Jadro Blasnović, da maistro e garbino Ghilin.

11. Terreno arativo di 6 giornate nella località Podvornica iz pod Kuće a Zemoniko, fra confini da borra Zupan, da garbin strada, da scilocco beneficio parrochiale, da maistro Marušić.

12. Terreno arativo di 4 giornate a Zemoniko nella località Podvornica, fra confini da borra e garbin Ante Jagićev, da scilocco Tome Jović e da maistro Blasnović.

13. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di dieci zappe, fondo Valles, nella località Podvorniza a Zemoniko, fra confini da borra Valles, da maistro Sava Oluić, da scilocco e garbin Valles.

14. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Drać, nella località Drasine di Zemoniko, fra confini da borra bosco comunale, da maistro de Ponte, da scilocco Jandria Drać, e da garbin Trivun Drać.

15. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Glišić, nella località Više Redine a Zemoniko, fra confini da borra Javor Božo e Nicola, a scilocco Vasigl Javor, a maistro Jakov Maricich, ed a garbin Jovan Maricich.

16. I diritti e miglioramenti colonici sopra il terreno vignato di zappe 12, a Zemonico nella località Podvornica iz pod putu, fondo Marušić confinato a borra strada, a scilocco terreno della chiesa di Borgo Erizzo, a maistro Giovanni Glišić, a garmino Marušić; — stimati fior. 3134.

II. Lotto.

1. Casa in Zara a due piani, oltre il pian terreno ed il fondo su cui esiste, marcata col civico N. 1028, posta nel Borgo interno, fra confini da borra Lovrić era Duplancich, da scilocco e maistro strada, da garbin Nembrini e Murat; — stimata fior. 1445:68.

Zara 6 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2460-civ. 3—3

EDITTO.

Presso quest' i. r. giudio nei giorni 26 febbraio e 29 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita di una possessione sitaa Davčanje e stimata a fiorini 3035:81 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Stagno 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9547-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 16 febbraio e 20 marzo 1876 si terra il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dall' Amministrazione dell' Opera Pia di Ragusa ad Antonio Cindro et LL. CC. e stimati fior. 11832:56, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 11832:56.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo d' estimo, dispensandosi soltanto la esecutante da tale obbligo, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del credito e spese, semprechè non venisse insinuato dal regio erario qualche credito per imposte riferibilmente ai stabili da vendersi, nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato, olivato denominato Billoje in Postrana diviso in due parti dalla strada regia tenuto alla condizione del 4.to particelle N.ri descritti nel protocollo di stima, confina da levante torrente, ponente torrente e fondi demaniali, da mezzodì mare, da borra fondi domaniali di jugeri 7, klafter 557 valutata in complesso pegli esecutati . . f. 2262:14

2. Corpo di terreno parte vignato con olivi, parte boschivo e parte incolto siti nei comuni censuari di Villa Superiore di Solta e Grohote di Solta denominati Livelli, Rataz e Nezujem, tra confini da levante fondi del comune di Spalato, da tramont. parte strada, ed in parte eredi Persich e bosco della chiesa di Grohote, da mezzodì in parte Filippo Petrich, e Giovanni Zlendić, vallone, e bosco comunale, ossia fondi del comune di Spalato, le particelle catastali e l' estesa sono indicato nel protocollo di stima.

Tale corpo contiene 27 pezzi i coloni e le condizioni sono pure indicati nel protocello di stima, e venne valutato in complesso . . . . „ 9570:42

Totale dei due corpi di terreno . . . . f. 11832:56

Spalato 27 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8777 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestro stradale e stradine a Slano approvato con Luogotenenziale decreto 14 decembre anno corrente N. 15075 verrà tenuta nel giorno 29 gennaio 1876 dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile in Ragusa una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fiorini 3832:49.

I tipi e la descrizione del lavoro da eseguirsi, come pure le condizioni d' asta saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta presso la Sezione tecnica del Capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate sino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate, da schiudersi subito dopo terminata la gara verbale e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale e siene corredate di vadio per l' importo di fior. 384, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Ragusa 28 dicembre 1875.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale edile.

N. 3984-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita a duplice subasta del terreno olivato Velika strana nonchè della meta d' una casuccia il tutto sito a Luka di Giuppana, vennero fissati i giorni 31 gennaio e 11 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Ragusa 15 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8707-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 febbraio e 13 marzo 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich contro Antonio Tadin q. Giovanni e stimati fior. 2865:39, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria

Digitized by Google

il protocol lo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2865:39.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all'asta, all'infuori dell'esecutante sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimativo.

Descrizione degli stabili.

1. Casa in C. Cambio a tre piani e pian terreno confina da levante eredi di Stefano Britvich Battina, mezzodì Michele Tadin, da ponente strada, a da borra eredi di Matteo Battina, valutata . . „ 1615: 7

2. Terreno vignato con gelsi a C. Cambio vocato Quarantia presso la casa al N. 1 confina da levante strada, a mezzodì Damiano Tadin, a ponente eredi del D.r Leonardo Dudan ed a borra strada regia valutato . . . . „ 1062: —

3. Terreno vignato ed olivato posto a C. Cambio vocato Pod Kuciom confina da ponente strada, da mezzodì Giacomo Grgurina, da ponente eredi di Michele Tadin, da borra Damiano Tadin valutato „ 188:32

Valore totale f. 2865.39

Spalato 4 ottobre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 1430-civ. 3—3

AVVISO.

Giusta il quale gl'incanti contemplati dal Decreto N. 1007 instati da Stefano Klopan, contro Ivo Sogliaga assente rappresentato da Pero Mitrović, vengono rideputati al 4 febbraio, 3 marzo e 5 aprile 1876.

Budua 23 dicembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Tribunale Circ. di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 pomerid. dei giorni 29 febbraio e 30 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa ad un piano con pian terreno e soffitta costrutta con muri in calce coperta di placche pesta nel Borgo Grande di Spalato al civ. N. 519, tra confini da levante chiesa di S. Croce, da mezzodì cortile promiscue, indi strada e cortile dei Stefano e Marino Tomić, e da ponente muracca dei medesimi indi la casa di Pietro Botta, e da borra confraternita di S. Croce, di proprietà dei Giovanni ed Antonio Antunović fu Giovanni, oppignorata dall'avvocato Matteo D.r Lallich di Spalato e stimata fior. 494:87½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 7 marzo 1875 N. 743, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 494:87½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima sudeta nei due prefissi incanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare il decimo del valore di stima a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante, che sarà dispensato dal deposito del vadio, e di quello dell'eventuale delibera sino alla concorrenza de proprio avere.

Spalato 27 novembre 1875.

Dall'i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1784-civ. 1—3

EDITTO.

Giovanni Čatić q.m Paolo morì intestato a Dubrava nel dì 19 marzo 1844 lasciò superstiti i figli Paolo, Giovanni, Matteo, Lucia, e Dome, quest'ultima dicesi maritata ad un facchino di nome Mate nativo da Sebeniao. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Dome Čatić viene eccitata a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Nicolich da quì a le deputato.

Almissa 25 dicembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1944-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Trobok q.m Cristoforo da Zakoteraz che in di lui confronto e coaliti venne prodotta dalli Margherita vedova di Matteo Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta e quale madre e tutrice dei minori, Matteo, Antonio Francesco Ivetta, e Michele Ivetta per se e quale erede di Giovanni Ivetta quale contutore dei minori stessi e di Teresa ved. di Francesco Ivetta quale amministratore della sostanza dallo stesso abbandonata da Trappano, la petizione de p. 25 ottobre 1875 N. 1944 per pagamento di fiorini 90 interessi e spese e che sulla stessa venne fissato per l'ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll'avvertenza che si procederà sommariamente e che gli venne deputato in curatore Matteo Hartovich.

Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare un procuratore che lo rappresenti nella causa di cui trattasi mentre in mancanza dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione

Orebich li 2 novembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3251-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Antonio Ivanović Starcević q.m Andrea a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni di erede sull'asse relitto dal defunto suo pader Andrea Ivanovic Starcević q.m Pietro tenore dell'oditto pubblicato colla pari data e n.ro 4.

S. Pietro 22 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6599-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 gennaio, 24 febbraio e 24 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Girolamo Boban q.m Girolamo alla giacente eredità di Kordich Antonio q.m Giacomo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un orto sito sullo scoglio di Zlarin nel luogo chiamato kotar dell'estesa di gognali ½ circa.

2. Le ragioni coloniche del terreno denominato Lazi di proprietà Dominis sito sullo scoglio di Zlarin dell'estesa di gognali 12 circa.

Il tutto descritto nel protocollo d'estimo 11 gennaio 1875 sub N. 248.

Sebenico 10 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 858-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 25 gennaio 1875 cessò di vivere a S. Pietro Francesca Carštulović disponendo della propria sostanza con testamento 27 settembre 1874 N. 2199 con ⁴⁄₆ a favore del figlio Stefano, e con ⅙ a favore dei figli Gregorio e Giovanni. — Essendo assenti e d'ignota dimora Gregorio e Giovanni fratetti Carštulović q.m Francesco, si diffidano gli stessi a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le eventuali loro dichiarazioni d'erede sulla sostanza relitta dal suddetto defunto, mentre altrimenti scorso tale termine, si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Stefano Carstulovich ad essi deputato.

S. Pietro 20 dicembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

ad N. 11068 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa di rinforzo di scogliera ai due moli nel porto di Bol verrà tenuta nel giorno 5 febbraio a. c. presso l'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2221:33 v. a.

Sino alle ore 12 merid. del giorno che precederà quell'asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 112 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane nel giorno stesso. Indi a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d'impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l'impresa a quell'offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l'inappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r. Capitanato di p. s. m. in Spalato ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 9 gennaio 1876.

Dall'i. r. Governo marittimo.

N. 1284-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 29 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Casa d'abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda-grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante, ora Pietro Dojmi, da ponente Delić ved. Nicolò detta Perčina, da borra orto della stessa proprietaria ved. Siglić indi riva del mare e da mezzodì mare, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Siglić ved. di Matteo, Antonia e Vincenza Siglić q.m Antonio da Pola, Maria Siglić q.m Antonio ved. Lambaty da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima,e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1633.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da quello della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest'obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere ed accessorj.

Lissa 12 dicembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1642-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Giorgio Milović q.m Giovanni da Vrucizza che contro di esso e di Giovanni Jurisić, venne in data 6 settembre corr. N. 1642, prodotta dalli Vincenzo e Stefano fratelli Jakulizza petizione per resa di conto e pagamento di fior. 75, e che sulla stessa venne fissata per l'ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll'avvertenza che si procederà sommariamente, e che gli venne deputato in curatore Giorgio Radovanovich.

Incomberà quindi ad esso assente di fornire dei mezzi di difesa il deputatogli curatore od altrimenti nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà attribuire a propria colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 10 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 15 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dipendentemente a deliberato del consiglio comunale dei 20 u. d. dicembre si apre il concorso al posto di levatrice della borgata di Selve con l'annuo appuntamento stabilito nella legge provinciale 27 febbraio 1874 sull'organizzazione del pubblico servizio sanitario comunale.

Le concorrenti dirigeranno le loro domande all'Amministrazione Comunale di Selve munite dei documenti comprovanti l'età, buona condotta, abilitazione per detto esercizio, e la conoscenza delle lingue italiana ed illirica-dalmata.

Il concorso resta aperto per sei settimane dalla prima inserzione nell'"Avvisatore Dalmato„.

Dall'Amministrazione Comunale

Selve 3 gennaio 1876.

Il Podestà

Suppičić

L'Assessore

Lovrović.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 6 - Zara, Mercoledì 19 Gennaio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno.
Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 6 - U Zadru, u Sridu 19 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četveregodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione dei 6 gennaio a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito all'officiale dell'uffizio del telegrafo in Lissa Vincenzo *Zubek* in ricognizione delle sue lunghe, fedeli e zelanti prestazioni di servizio.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Pietro *Abelić* a presidente e di Niccolò *Luxardo* a vice-presidente della Camera di commercio ed industria in Zara per l'anno 1876.

N. 553. **AVVISO.**

Si rende di pubblica notizia che nel giorno 8 corr. cominciò a funzionare il neoistituito i. r. ufficio di saggio in Zara.

Zara li 12 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Elenco

degli avvocati esercenti nel circondario della Camera di Zara e loro residenza.

Dr. Vincenzo de Benvenuti	in	Zara
Dr. Antonio Bučić	„	„
Dr. Simeone Bujas	„	„
Dr. Giacomo Ghiglianovich	„	„
Dr. Vincenzo Ivčević	„	„
Dr. Francesco Mitis	„	„
Dr. Giovanni Medović	„	„
Dr. Giuseppe Paštrović	„	„
Dr. Demetrio Borović	„	Sebenico
Dr. Giuseppe Dimitrović	„	„
Dr. Giovanni Batt. cav. Fontana di Valsalina †	„	„
Dr. Simeone Locas	„	„
Dr. Giacomo Pini	„	„
Dr. Luigi Zuliani	„	„
Dr. Lorenzo Monti	„	Knin
Dr. Nicolò Katnić	„	Dernis

Zara, 1 gennaio 1876.

Dalla giunta della Camera degli avvocati.

N. 182 **AVVISO**

Per cura dall' ufficio delle corse postale in Vienna venne alla luce una nuova carta di tutti i corsi postali e delle strade ferrate della monarchia austro-ungarica nella grandezza di 1,576000 in 17 fogli con un separato prospetto riassuntivo della stessa.

Questa carta comprende tutti gl' istituti postali e telegrafici indi tutte le linee delle strade ferrate come esse presentemente si trovano in movimento, oltre a quelle che sono in costruzione, colle relative stazioni, nonchè le strade che servono pell' innoltro delle poste, le di cui distanze sono specificate in misura metrica, e finalmente la divisione politica dei paesi appartenenti alla corona austro-ungarica con un speciale prospetto del circondario di Vienna e di quello di Praga, come anche le ii. rr. spedizioni postali nell' estero e le congiunzioni dei vapori delle linee del Lloyd austro-ungarico.

La carta stessa, il di cui prezzo ascende nella libreria del R. v. Waldheim in Vienna (I Schulerstrasse N, 13) a f. 6, può venir direttamente commessa presso la stessa ditta.

Esemplari della suddetta carta stampati sopra tela e non colorati possono venir acquistati al prezzo di f. 12.

Zara 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste.

SLUŽBENI DIO.

N. c. i k. Apoštolsko Veličanstvo sa previšnjom odlukom od 6 siečnja tek. god. najmilostivije se je udostojalo udiliti zlatni krst od zaslugah činovniku brzojavnog ureda u Visu, Vicku *Zubeku* u priznanje njegovog dugog, virnog i revnog službovanja.

Ministar trgovine potvrdio je opetovani izbor za godinu 1876 Petra *Abelića* predsidnikom a Nikole *Luxarda* podpredsidnikom trgovačke i obrtničke komore u Zadru.

Br. 553. **OGLAS.**

Daje se na javno znanje, da je na 8 t. m. počeó poslovati novoustrojeni ured mereoglednì u Zadru,

Zadar 12 siečnja 1876

Od c. k. namistnštva.

Izkaz

odvitnikah, poslujućih u okolišu zadarskog sbora i njihovog prebivališta.

Dr. Vicko pl. Benvenuti	u	Zadru
Dr. Ante Bučić	„	„
Dr. Sime Bujas	„	„
Dr. Jakov Giljanović	„	„
Dr. Vicko Ivčević	„	„
Dr. Frane Mitis	„	„
Dr. Jovo Medović	„	„
Dr. Joso Paštrović	„	„
Dr. Mitar Borović	u	Šibeniku
Dr. Josip Dimitrović	„	„
Dr. Ivan Krstitelj Fontana od Valsaline	„	„
Dr. Šime Lokas	„	„
Dr. Jakov Pini	„	„
Dr. Luigj Zuliani	„	„
Dr. Lovro Monti	u	Kninu
Dr. Niku Katnić	u	Drnišu

Zadar 1 siečnja 1876.

Od odbora odvitničkog sbora.

Br. 182 **OGLAS**

Nastojanjem ureda poštarških vožnjah u Beču bi obilodanjena jedna nova karta svih poštarskih i železničkih vožnjah države austro-ugarske u veličini od 1:576.000 sa 16 listovah i napose svesakupljajućom izkaznicom.

Ova karta obuzimlje sve poštarske i brzojavne urede, pak sve pruge željezničke, kako se sada u kretnji nahode osim onih, što se grade sa dotičnim postojama, kano i puteve, koji služe za vožnju poštah, i od kojih daljine su označene u metričkoj meri, te napokon političku razdilbu zemaljah, spadajućih kruni austro-ugarskoj sa osebnim izkazom okoliša bečkog i pražkog, i c. k. poštarske odprave u inozemstvu sa privezama parobrodovah pruge austro-ugarskoga Lloyda.

Ista karta, kojoj je cina u knjižari R. od Waldheima u Beču (I Schulerstrasse br. 13) for. 6, može se neposredno naručiti kod ove knjižare.

Odtisci ove karte, na platnu i nebojadisati mogu se nabaviti za cinu od 12 forintih.

Zadar 14 siečnja 1875.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

PARTE NON UFFICIALE.

Quanto il telegrafo ci ha l' altrieri comunicato sulla *conferenza dei tre clubs costituzionali*, merita di essere riferito con maggior dettaglio, poichè serve a provare come la maggioranza parlamentare si studii di mantenere il più perfetto accordo col governo. Dopo la seduta della camera, si riunirono negli ufficii della presidenza le LL. EE. i ministri principe Auesperg, barone Lasser, barone de Pretis cavaliere de Chlumecky, nonchè il barone Eichhoff e i presidenti dei tre *clubs*. Herbst, presidente di quello della sinistra, accentuò la necessità che governo e partito costituzionale stringano vieppiù i legami che li uniscono, e si mantengano nel più intimo contatto; espose che, guidati da tale persuasione, i tre *clubs* stimarono opportuno di mettere in relazione i loro presidenti col ministero, allo scopo di ottenere delle dilucidazioni sullo stadio delle trattative col governo ungarico:

NESLUŽBENI DIO.

Ono što nam je brzojav prekjučer priobćio o dogovaranju *triuh klubovah ustavnih* zaslužnje, da bude potanje razloženo jer služi za dokazati, kako zakonotvorna većina nastoji, uzdržati najpodpunije sporazumljenje s' vladom. Iza sidnice u kući sastaše se u dvoranama predsjedništva nj. pr. ministri knez Auersperg, baron Lasser baron de Pretis i vitez Chlumecky, kano i baron Eichhoff i predsidnici triuh klubovah. Herbst predsidnik onoga livice, naznači potribu da vlada i ustavna stranka sve to veóma skopčaju sveze, što ih udružuju, i da ostanu u najdubljem suticaju; izloži da, tim osvidočenjem vodjeni, tri kluba držaše shodno, staviti u odnošaj svoje predsidnike sa ministarstvom, namirom, da postignu razjasnenja o stanju dogovorah sa ugarskom vladom: obrati za tim pitanje na ministra, da li su pripravni išogod priobćiti. Knez Auersperg priznaše, da je ta želja podpuno opravdana, nego

Digitized by Google

rivolse poscia ai ministri la domanda se erano disposti a fare qualche comunicazione. Il principe Auersperg riconobbe essere tale desiderio appieno giustificato, ma disse di non poter fare alcuna comunicazione, perchè i due governi si obbligarono vicendevolmente al segreto. Soggiunse però che il governo si opporrà certamente a tutto quanto potrebbe pregiudicare l' interesse dello Stato. In risposta alla domanda se sarà osservato lo stesso silenzio anche sulle ulteriori trattative, il barone Lasser dichiarò che il governo non trascurerà di fare esaurienti comunicazioni al parlamento, non appena lo stadio delle negazioni lo permetteranno. Aggiunse quindi che in verun caso accadrà che il parlamento si trovi messo in posizione da dover subire una pressione. I ministri essere d' altronde disposti ad intervenire alle riunioni dei *clubs*, poichè il governo desidera di conoscere a fondo gli intendimenti e i giudizii del partito costituzionale a riguardo delle questioni pendenti.

Come il telegrafo ci ha pure sucessivamente riferito, i ministri intervennero ad altre conferenze del *club* della sinistra e di quello dei progressisti, e il risultato di questi abboccamenti si può designare come appieno soddisfacente. Difatto, senza violare il segreto sulle trattative di Budapest, ministri e deputati raggiunsere lo scopo di mettere in chiaro vicendevolmente le loro vedute sulla questione, e, trovatele perfettamente conformi, di consolidare l' accordo fra il governo e la maggioranza parlamentare.

L' eventualità d' una interpellanza in piena seduta della Camera è con ciò rimossa, e con essa il pericolo di una discussione appassionata, la quale avrebbe potuto agevolmente turbare l'ulteriore corso dei negoziati col governo ungarico. L'Ungheria sa del resto fin dove può lusingarsi di veder appagate le sue brame, poichè nel *club* della sinistra e dei progressisti fu chiaramente manifestato come si intendano gli interessi austriaci, e come si è fermamente decisi a non lasciare che vengano in verun modo pregiudicati.

Così scrive l' *Osservatore triestino* in armonia a quanto in proposito si legge nella *politische Correspondenz*.

Consiglio dell' Impero.

171. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 11 gennaio.

Il presidente dedica delle calorose parole alla memoria del decesso deputato Wężyk, e la camera esterna le sue condoglianze mediante alzata.

Il ministro di finanza comunica che la legge finanziaria ed il preventivo per l'anno 1876 ottennero la sovrana sanzione.

Il giudizio distrettuale di Raudnitz chiede l' autorizzazione di incamminar la procedura penale contro il deputato principe Giorgio Lobkowitz per offesa all' onore. Il giudizio distrettuale di Mattinghofen fa una medesima domanda contro il deputato Enrico Klinkosch per offesa all' onore. Ambedue le domande vengono rimesse al comitato d' indennità.

Il progetto di legge del governo, concernente i cangiamenti di alcune disposizioni sull' organizzazione del pubblico servizio sanitario, viene rimesso al comitato finanziario.

Il progetto di legge del governo per impedire la diffusione delle epizoozie viene rimesso ad una apposita commissione da eleggersi dalla camera.

Il progetto di legge del governo relativo alla tariffa massimale per il trasporto di persone e merci sulle ferrovie è rimesso al comitato ferroviario.

Ha luogo la seconda lettura del progetto di legge risguardante la leva del contingente delle reclute pel 1876.

Heinrich propone una meno severa applicazione delle relative istruzioni nel chiamare i soldati della riserva presso le adunanze di controllo.

Il ministro della difesa del paese comunica di aver già rimesso l' oggetto al ministero della guerra dell'impero, giusta il desiderio espresso dalla commissione. (*Bravo*).

La legge è dopo ciò accettata in seconda e terza lettura.

Vengono indi pertrattate le risoluzioni proposte dal comitato finanziario durante la discussione del preventivo del 1876.

Alla risoluzione proposta al titolo "Corte suprema dei conti„ con la quale viene invitato il governo a presentare il prossimo preventivo per la Corte suprema dei conti in modo più corrispondente ai fatti

Il ministro di finanza difende il procedere della Corte suprema dei conti, di cui fu già parlato a suo tempo, ed espone che si trattava soltanto di 1000 fiorini accordati ad un capo-sezione titolare per migliorare la di lui posizione.

Weiss de Starkenfels oppugna la correttezza del procedere, ed osserva che quei 1000 fiorini furono accordati al capo-sezione in modo da computarsi puramente nella pensione. La risoluzione viene dipoi accettata giusta le proposte commissionali.

Herbst parla a lungo relativamente al titolo "Sovvenzioni e dotazioni alle società ferroviarie„ per la sollecita costruzione delle ferrovia da Tarvis a Pontebba, essendo di già compiuta in gran parte e data all' esercizio la linea italiana, e dovendosi oltreacciò adempiere alle condizioni del trattato con l' Italia.

Il ministro del commercio esprime la speranza di poter quanto prima presentare alla Camera il progetto di legge relativo alla costruzione della linea Tarvis-Pontebba.

Le altre risoluzioni vengono accettate a senso delle proposte commissionali.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima per giovedì 13 corr.

Interno.

Vienna, 12 gennaio. La *Neue Freie Presse* ha da Parigi, che in una radunanza di membri repubblicani della commissione di permanenza e di deputati repubblicani presenti a Parigi, tenutasi la scorsa notte da Thiers, fu deciso ad unanimità, nel caso che Say e Dufaure sortissero dal gabinetto, di proporre, nella seduta che terrà il 20 corrente la commissione di permanenza, la convocazione dell' Assemblea nazionale.

— 13 gennaio. Il presidente dei ministri dichiarò nel club del progresso, che il ministero nelle trattative con l' Ungheria propugna nel modo più deciso gli interessi dell' Austria. Per tal motivo esso si terrà sempre in relazione col partito costituzionale, e durante il tempo che il parlamento sarà prorogato, coi mandatarii dello stesso partito. Il ministro dell' interno dichiarò che il governo ed i partiti devono sostenersi a vicenda, e che il primo richiede fiducia dai secondi. Il club del progresso si espresse contro ogni ulteriore aggravio della Cisleithania promettendo in questo senso efficace appoggio al governo.

Estero.

Berlino, 12 gennaio. Confermasi che in nessun caso verrà spedita a Costantinopoli una nota collettiva. Ciascuna potenza farà separatamente le sue comunicazioni alla porta.

dodaše, da nemože ništa priobćiti, jer su se obadvije vlade obvezale na tajenje. Reče pak, da će se vlada doista opirati svemu, što bi moglo izvrći koristi države. Odgovarajuć na upit, da li će isto mučanje držati i o daljnim dogovorima, barun Lasser očitovaše, da vlada neće prepuštiti, obširna razjasnenja dati zakonarstvu, čim stanje dogovarah bude to dopustiti. Primiti posli, da u nikakvom slučaju neće se dogoditi, da se zakonarstvo nadje u položaju, da se usilju podvrže. U ostalom da su ministri nakani, prići u sastanke klubovah, jer vlada želi znati potanko namire i mnenja ustavne stranke glede nadstojećih pitanjah.

Kako nam je nadalje brzojav prinio, ministri se prikazaše u ostalim sastancima klubovah livice i napridnjakah, te se može zvati zadovoljiv uspih tih dogovorah. U istinu, bez oskvrnuti tajnu o dogovaranjma buda-peštanskim, ministri i zastupnici su postigli svrhu razjasniti uzajemno svoje nazore o pitanju i našavši iste podpuno složne, utvrditi sporazumljenje izmedju vlade i zakonodavne većine.

Mogućnost upita u podpunom sastanku kuće s' otim je uklonjena, a s' njom pogibelj stravstvene razprave, koja bi mogla lahko poremetiti tečaj daljnih dogovorah sa ugarskom vladom. Ugarska u ostalom znade, doklen si može laskati nadom da će njezine žudnje biti uslišene, jer u klubu livice i napridnjakah bi jasno očitovano, kako se razumivaju austrijanske koristi, te kako su kripko odlučni, nedati dao se na ikakav način izštete.

Ovako piše *Osservatore triestino* u skladu sa onim, što se o tome čita u *politische Correspondenzi*.

Carevinsko Vieće.

171. sidnica zastupničke kuće
na 11 siečnja

Predsidnik posvećuje tople riči uspomeni preminuvšeg zastupnika Wężyka, a kuća očituje svoju sažalbu dizanjem.

Ministar financijah priobćuje da je zakon financialni i pridračun za 1876 godinu zadobio carsku potvrdu.

Kotarski sud raudnitzki ište ovlastbu, da može započeti kazneni postupak proti zastupniku knezu Juri Lobkowitzu radi uvride poštenja. Kotarski sud Mattinghofenski isto pita glede zastupnika Hinka Klinkoscha radi uvride poštenja. Oba zahtiva su dostavljeni odboru za nepovridivost.

Vladina zakonska osnova glede preinake nekih odredabah o ustroju javne zdravstvene službe dostavljena je odboru novčanome.

Vladina zakonska osnova glede otezčanja razširbe živinskih bolestih, dostavlja se posebnome odboru, koji će se odabrati iz sve kuće.

Vladina zakonska osnova o najvišjem ciniku za prevoz osobah i trgovine na željeznicama dostavlja se odboru za željeznice.

Preduzimlje se drugo čitanje zakonske osnove glede dizanja novačkog razdilka za 1876 godinu.

Heinrich predlaže manje strože upotribljenje dotičnih naputakah pri sazivanju vojnikah pričuve na ogledbeni sastanak.

Ministar za obranu zemlje priobćuje, da je stvar već dostavio ratnome ministru cesarevine po želji, očitovanoj u odboru (*dobro!*).

Zakon je za tim primljen u drugome i trećem čitanju.

Iza toga se pretrešivaju zaključci, po financialnome odboru predloženi tečajem razprave pridračuna za 1876 godinu.

Pri zaključku, pridloženome kod "vrhovnog računarskog dvora„ sa kojim se poziva vlada, da prikaže dojdući predračun za vrhovni računarski dvor u obliku, bolje odgovarajućem istini.

Ministar financijah brani postupak računarskog vrhovnog dvora o kojemu se je na svoje vrime već govorilo, i razlaže, da se je radilo samo o 1000 for. dozvoljeni jednome počastnome poglavici odsika, za poboljšati mu položaj.

Weiss pl. Starkenfels pobija pravilnost postupka i opaža da je ono 1000 for. bilo dozvoljeno na način, da se i u mirovinu obuzme. Po tomu je primljen zaključak po predlogu odborovu.

Herbst podulje govori pri naslovu "podpore i nadarbine za željeznička društva„ za pospišno sagradjenje željeznice od Tarvisa do Pontebe, budući je već najveći dilom ogradjena i otvorena talijanska pruga i pošto osim toga moramo zadovoljiti uvitima ugovora sa Italijom.

Ministar trgovine očituje nadu, da će moći što prije prikazati kući zakonska osnovu glede gradjenja pruge Tarvis-Ponteba.

Ostali zaključci su primljeni u smislu odborovih predlogah.

Sidnica je zatvorena, a uriče se dojduća za četvrtak 13 tek.

Naša zemlja.

Beč 12 siečnja. *Neue freie Presse* imade iz Pariza, da je u skupštini članovah republikanskih stalnog odbora i zastupnikah republikanskih u Parisu prisutnih, što se je prošle noći kod Thiersa držala, bilo jednoglasno odlučeno, u slučaju, da bi Say i Dufaure izašli iz Ministarstva, pridložiti u sidnici, koju imade držati stalni odbor na 20 tek. saziv narodne skupštine.

— 13 siečnja. Predsidnik ministarah očitovaše u klubu napridka, da ministarstvo u dogovorima sa Ugarskom zagovara najodrišitijim načinom koristi Austrije. Radi toga da će se držati uvik u odnošajima sa ustavnom strankom i tečajem vremena, u koje će zastupništvo biti odgodjeno, sa poslanicima iste stranke. Ministar nutarnjosti očitovaše, da vlada i stranke moraju se uzajemno podupirati, te da prva ište povirovanje od drugih. Klub napridka izjaviše se proti svakom daljnjem obterećenju Ovolitavske, obećavši u tomu smislu vladi kripko podpomaganje.

Inostranstvo.

Berlin 13 siečnja. Duhovni sud u današnjoj svojoj sidnici započeo je pravdu proti nadbiskupu kolnskom radi svrgnuća sa svojeg mista i naredio je predhodnu iztragu.

Digitized by Google

Parigi, 12 gennaio. Il *Journal Officiel* pubblicherà domani un proclama al popolo francese. Secondo il *Journal de Paris* tutti i membri del ministero avrebbero approvato il suddetto proclama, il quale non verterebbe che su quelle questioni sulle quali venne raggiunto un pieno accordo.

— Si assicura che la crisi ministeriale è risolta. Dufaure e Say conserveranno i loro portafogli durante il periodo elettorale.

La sinistra decise di attendere la prossima riunione della commissione permanente per interpellare il ministro sulle misure prese da Buffet relativamente alla nuova legge sulla stampa.

— 13 gennaio. Un proclama rilasciato oggi da Mac-Mahon al popolo francese dice che i senatori e i deputati d' accordo col presidente sapranno mantenere l' ordine e la quiete desiderati. Le istituzioni costituzionali non dover essere assoggettate a revisione prima d' essere state lealmente applicate. Ma per isvilupparle in modo proficuo alla prosperità della Francia, essere indispensabile l' attenersi alla politica conservativa veramente liberale raccomandata sempre dal presidente. Mac-Mahon fa appello alla concordia di tutti coloro che apprezzano più la tutela dell' ordine sociale, il rispetto alla legge e l' attaccamento alla patria, che le memorie, le tendenze e gli obblighi di partito; li invita a schierarsi intorno al governo. Non solo bisogna disarmare coloro che potrebbero al presente turbare la sicurezza, ma disanimare anche coloro che illusi da dottrine anti-sociali e da programmi rivoluzionarii, possono minacciare il futuro. Non aver egli cercato il potere, ma intendere d' esercitarlo senza debolezze, e sperare coll' aiuto di Dio e colla cooperazione della nazione di adempiere la sua missione.

Nuova-York, 13 gennaio. Il comitato giuridico appoggia la modificazione alla costituzione, nel senso che la durata della presidenza sia fissata a sei anni, ma che il presidente non sia rieleggibile.

Paris 12 siečnja. *Journal officiel* sutra (danas) će obilodanati jedan proglas na franzuski narod. Po *Journal de Paris* svi Članovi ministarstva kao da su odobrili rečeni proglas, koji nebi se bavio no sa onim pitanjima, o kojim se je postigao podpuni sporazumak.

Uviravaju, da je ministerialna kriza tršena. Dufaure i Say pridržati će svoje listnice uz izborno razdobje.

Livica je odbačila čekati blizi sastanak odbora stalnog za upitati ministarstvo o mirama, priduzetim po Buffetu glede novog zakona o tisku.

Paris 13 siečnja. Jedan proglas, izdat danas po **Mac-Mahonu na** francuzki narod kaže, da će staroviénici i zastupnici, sporazumno sa predsidnikom umiti uzčuvati red i željeni mir. Uredbe ustavne da neimaju biti podvržene preinaki prije nego se pošteno upotribe. No za razširiti iste načinom, koristnim razvitku Francuske, neobhodno je, držati se politike konservativne, pravo slobodnjačke, uvik priporučene po predsidniku. Mac-Mahon pozivlje se na slogu svih onih, koji više cine zaštitu društvenog poredka, poštovanje zakona i privrženost domovine nego uspomen, težnje i dužnosti stranačke: moli ih, da se uzporede oko vlade. Ne samo treba razoružati one, koji bi ovčas mogli poremetiti sigurnost nego prepasti i one, koji, prevareni podukama protidruštvenim i programam prevratnim, mogli bi prititi budućnosti. On da nije tražio vlast, ali da naumiva istu, vršiti bez slabinje, te božjom pomoćju i sa sudilovanjem naroda nada se, da će ovojoj zadaći zadovoljiti.

Nova York 13 siečnja. Pravnički odbor podupire preinaku ustava u smislu, da se tečaj predsidništva utvrdi za šest godinah, ali predsidnik da se nemože na novo odabrati.

Notizie locali e provinciali.

XII. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Eleonora de La Renotiére nata baronessa Budáy de Bathór	f.	5: –
Babić Lorenzo i. r. commissario dist. esp. in Risano	„	2:—
Novak Giuliano i. r. giudice dist. in Risano	„	2:—
Gelčić Domenico i. r. ricevitore steurale in Risano	„	1: ·
Natali Giuseppe i. r. controllore steurale in Risano	„	—:60
Celović Alessandro podestà in Risano	„	1:—
Celović Pietro maestro stradale in Risano	„	2:—
Gelpi Bartolomeo speditore postale in Perasto	„	1:—
Spiridione cav. Bieladinović podestà e consorte Milica in Cattaro	„	10:—
Trifone dr. con. Smecchia avvocato in Cattaro	„	2:—
Tommaso cav. Lipovac e sorella in Cattaro	„	10:—
Giovanni Tomović in Cattaro	„	2:—
Pietro Ramadanović in Cattaro	„	5:—
Annetta Stefanović in Cattaro, un napoleone d' oro da 20 fr. pari a	„	9:—
Spiridione Ognjenović in Cattaro	„	1:—
Teresa Popović in Cattaro	„	2:—
Francesco Zotti in Cattaro	„	2:—
Giovanni Jovanović in Cattaro	„	2: –
Volfango Bućin in Cattaro	„	1:—
Saverio Marinović in Cattaro	„	1: —
Natale Buronić in Cattaro	„	1:—
Luca Pešican	„	1:—
Maurizio Mandel in Cattaro	„	5:—
Giovanni Giunio in Cattaro	„	2. —
Francesco de Zanchi i. r. consigliere luogot. e capitano dist. in Spalato	„	10:—
D.r Bernardo Marcatti i. r. commissiario distrettuale, in Spalato	„	3:—
Antonio Vuković i. r. concepista luogotenenziale, in Spalato	„	3: —
Marco Nonveiller i. r. ingegnere, in Spalato	„	3:—
Vincenzo Alesani i. r. ispettore superiore delle imposte, in Spalato	„	5:—
Ab. Giovanni Dević i. r. ispettore scolastico distrettuale, in Spalato	„	5: —
Vincenzo Riboli i. r. segretario distrettuale, in Spalato	„	2:—
D.r Antonio Boglić i. r. medico distrettuale, in Spalato	„	3:—
Natale Paladino i. r. presidente del tribunale circolare, in Spalato	„	5:—
Francesco Pezzoli i. r. consigliere provinciale, in Spalato.	„	3; —
Antonio Tommaseo i. r. consigliere provinciale, in Spalato	„	1: —
Pietro Paluello i. r. consigliere provinciale, in Spalato	„	1:—
Francesco Pešić i. r. giudice distrettuale, in Spalato	„	1:—

I. R. ispettorato pella costruzione della strada ferrata dalmata in Spalato.

Alb. Gatnar	„	10:—
Varnbüler	„	1: —

Commissione pella reluizione dei fondi della ferrovia dalmata.

Nicolò Finò i. r. consigliere di Luogotenenza	„	10:—
D.r Pietro Botteri	„	2: —
Bonaventura Poletti-Kopešić	„	1:—
I. Sezione della ferrovia in Sebenico	„	2: —
II. „ „ „ „ *Spalato*	„	11:50

Circondario di Vergorac.

Tommaso Perković i. r. commissario distrettuale	„	2:—
Pervan Matteo podestà	„	1:—
Brainović Giuseppe i. r. ricevitore steurale	„	2:—
Dešković Giovanni controllore steurale	„	—:50
Čekala Antonio führer di gendarmeria	„	—:50
Martinac Matteo	„	—:70
Denovsky Dinko	„	—:50
Dimmer Ernesto i. r. capitano	„	3:—
Jedlersee H. i. r. tenente	„	1:—
Franić Martino segretario comunale.	„	1:—
Martinac Giovanni assessore comunale	„	1:—
Milovnik Luigi i. r. sottomedico militare	„	1:—
Zuliani Pietro i. r. giudice distrettuale	„	3:—
Stanić Giuseppe i. r. cancellista giudiziario	„	1:—
Raos Ante	„	1:—
Padre Vuko Letica parroco	„	—:50
Simeone Pierotić guida di finanza	„	—: 50
D.n Pietro Kačić-Peko parroco	„	1:—
D.n Giuseppe Luetić parroco	„	—:50
D.n Giuseppe Zarković parroco	„	—:50
D.n Girolamo Bečić parroco	„	—:50
Fra Luca Aničić parroco	„	—:50
Marco Ivanov addetto dell' ufficio telegrafico di Vergorac	„	1:—

Circondario comunale di Macarsca

Casimiro dr. Forlani vescovo ausiliario	„	10:—
Alačević Antonio podestà	„	5:—
Martecchini Antonio giudice distrettuale	„	2:—
de Medici Vincenzo detto	„	2:—
Sernütz Ferdinando aggiunto giudiziario	„	1:—
Addobbati Francesco cancellista giudiziario	„	1:—
Valeri Augusto „ „	„	1:—
Vranjican d.r Giovanni	„	1:—
Karlin Edoardo i. r. ufficiale telegrafico	„	1:—
Staničić Giovanni assessore comunale	„	1:—
Rafanelli Michele	„	1:20
Staničić Giuseppe	„	—:50
fratelli Rismondo	„	1:—
Gardum Nicolò	„	—:50
Pavičić Pietro deputato di porto	„	2:—
Gargašević Gregorio i. r. controllore daziario	„	2:—
degl' Ivanissević d.r Antonio avvocato	„	2: —
degl' Ivanissević Giuseppe i. r. assistente daziario	„	2:—
Čelebić Matteo	„	—:50
Rocco Luigi	„	—:40
Verzan Antonio.	„	—:40
Pivac Luka	„	1:—
Vuletić Mariano	„	1: —
Gian Maria Seveljević assessore comunale	„	1:—
Vuković Giuseppe	„	1:—
Kutschig de Cejkovac Carlo i. r. capitanato dist.	„	5:—
Vuković Gian Maria	„	2:—
Mastrović Lorenzo	„	1:—
Colombani Domenico i. r. ricevitore steurale	„	2:—
Ziliotto Giuseppe controllore steurale	„	1:—
Vitanović Giorgio assaggiatore dei pesi e misure	„	2:—
Surić Antonio i. r. ispettore steurale	„	1:—
Messi Giovanni i. r. segretario dist.	„	1:—
Dobrić Giorgio i. r. ricevitore daziario	„	2:—
N. N.	„	2:—
Derossi Doimo i. r. aggiunto edile	„	1:—
Paulović-Lučić Stefano canonico i. r. ispettore scol. dist.	„	3:—
N. N.	„	—:50
Francesco Zane sergente di gendarmeria	„	—:50
Rafanelli Enrico franchi 10 in oro pari	„	4:50
Bezić Giuseppe canonico	„	1:—
D.n Elia Ravlić	„	1: —
D.r Kovačević Vincenzo i. r. medico dist.	„	1:—
Visoky Ernesto i. r. commissario forestale	„	1:—
Rossi Antonio attuario pretorile in pensione	„	1:—
D.r Vuković Giacomo i. r. consigliere luogotenenziale in quiescenza	„	3:—
Hrusch Vincenzo sergente distrettuale della milizia	„	—:50
Carstulović don Marino	„	—:50
Puović Giuseppe maestro postale	„	1:—
Gergašević Marco i. r. referente dist. d' estimo	„	2:—
Miličić Spiridione	„	2:—
Puović Rosa maestra dirigente della scuola popolare femminile	„	1:—
Rašcica Simeone maestro prov. dirigente della scuola pop. maschile	„	1:—
Nonković Antonio i. r. ispettore steurale superiore in quiescenza	„	1:—
D.n Matteo L. Stuck parroco-decano in Orebić	„	1:—
D.n Stefano Bazdan parroco „ Kunà	„	1:—
D.n Giovanni Sangaletti parroco „ Vručica	„	1: —
Totale	f.	267:30

che aggiunti ai f. 1811:65 già raccolti fanno in complesso f. 2078:95

Oltreacciò dalla signora Eleonora de La Renotiére e dalle signorine Irene, Emilia, Olga de Georgewics, nonchè dalle signorine Blažeković furono rimessi alla signora baronessa de Rodić diversi oggetti di galanteria, da devolversi mediante lotteria a benefizio del surricordato istituto.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Digitized by Google

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 21.600 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile, iznosi broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskome zemljištu 21.600.

Il compianto consigliere del Tribunale d' appello dr. Teodoro Petranović ha in testamento lasciato a beneficio della fondazione Bovan f. 50, che di questi giorni furono rimessi alla loro destinazione.

Oplakani viečnik prizivnog suda dr. Božidar Petranović ostavio je u oporuci na korist zaklade Bovonove 50 for. koji su ovih danah bili dostavljeni komu idu.

Ci scrivono da Zaravecchia in data 18 corrente:

In questa chiesa parrochiale il giorno 15 corrente si celebrò solenne ufficio divino per la prosperità di Sua Maestà i. r. Apostolica e di tutta l' Imperiale famiglia, pel recente dono d' un *ciborium* d'argento dorato, elargito a questa chiesa parrocchiale. Alla funzione accorse tutta la popolazione; e durante l' inno ambrosiano spari di archibugio facevano conoscere ai limitrofi villaggi l' esultanza e la riconoscenza di questi abitanti.

Pisu nam iz Biograda:

U ovoj župničkoj crkvi na 15 t. m. slaviaše se svetčana služba božja za blagostanje Njegova Veličanstva c. k. Apoštolskog i sve Cesarske obitelji za tunomadni dar jednog svetog *shraništa* od srebra pozlaćena, udiljena ovoj župničkoj crkvi. Svetkovini pribivaše sav puk; a tečajem Tebe Boga hvalimo pucanje iz pušakah navistivaše blizim selima veselje i harnost ovih stanovnikah.

Ci scrivono da Spalato in data 3 gennaio:

Il 26 decembre di mattina alcuni ragazzi noleggiarono il palischermo della brazzera "U istinu je veli Bog„ comandata da Nicolò Radović da Cittavecchia, allo scopo di solazzarsi in porto. Il pilota di porto Michele Bosančić d'ispezione alla riva non permetteva ai ragazzi di servirsi del palischermo, ed intimava alla moglie del padron Radović di non dare assolutamente per nessun prezzo l' imbarcazione a fanciulli, che montati sulla stessa, potevano pericolare, mentre in caso contrario sarebbesi proceduto con rigore in suo confronto.

Senonchè alle ore 3 e mezza circa p.m. del dì stesso, non si sa se il suddetto Radović o sua moglie, approffittando di un momento nel quale il pilota di porto ed il nostromo erano occupati in altro punto della riva, noleggiava il palischermo a due ragazzi, e precisamente alli Baldassare Fedi di Antonio e Giovanni Barać di Antonio, il primo di anni 13 e l' altro d' anni 12 circa, verso l' anticipato compenso di soldi 16. Intanto calava la notte, soffiava leggero greco, il palischermo coi ragazzi non faceva ritorno, ed il Radović anzichè dar parte del fatto al locale i. r. capitanato di porto, che avrebbe tosto spedita l' imbarcazione per rinvenirli e ricuperarli, taceva quella sera non solo, ma tutta la notte, e la mattina del 27 faceva vela dirigendosi non si sa dove.

I due ragazzi intanto, deboli e poco pratici del remo, non potevano più prender riva e calata la notte venivano trascinati fuori della diga.

Un di essi, cioè, il Barać temendo punizione per parte dei suoi di famiglia, nel caso di una più lunga assenza da casa, e sapendo nuotare, gettava in mare un remo, e vi si slanciava poscia ei stesso, con l' idea di raggiungere la terra.

Il Fedi, spaventato, rimase nell'imbarcazione, che dal vento e dalla corrente veniva trascinata sull' isola di Solta.

Afferrata la sponda all' albeggiare del 27 corrente, al fanciullo riesciva, quantunque stanco e quasi assiderato, di legare il palischermo ed arrampicandosi per le roccie di raggiungere il villaggio di Grohote.

Avvertita già il dì prima in via telegrafica dall' i. r. capitanato di porto l'espositura di porto e sanità marittima, la medesima inviava a Spalato con una brazzera tanto il Fedi che il palischermo. All' i. r. capitanato di porto, che sin dal 27 del decorso mese, cioè, appena venuto a cognizione del caso, ha spedito ripetute volte l' imbarcazione in diverse direzioni, non è riuscito di aver traccie del disgraziato Barać, che si ritiene annegato.

Iz Splita nam javljaju pod 3 siečnja:

Na dan 26 prosinca u jutro nikoji dičaci uzeše pod najam ladjicu bracere "U istinu je veli Bog„, koja je pod rukom Nikole Radovića, iz Starogagrada, da se po luki provažaju. Lučki pilot, Mihovil Bosančić, koji nadgledaše obalu, nedopušćaše da se dičaci ladjicom posluže, te opomenu ženu gospodara od onog broda Radovića, da ni pošto neda dičacima na onoj ladjici vozati se, jer bi mogli onako u pogibelj doći; ako li to neučini, onda će se protiv njoj oštro postupati.

Nego isti dan oko 3 ure i ½ po podne, nezna se da li pridrečeni Radović, žena li mu, uhvativši priliku dok lučki pilot i brodovah nadglednik drugdi na obali poslovahu, najmi ladjicu dvama dičacima, naime Baldašaru Fedi-u Antinu, i Ivanu Baraću Antinu, ovi od jedno 12, a oni od 13 godinah, davši oni za to šestnjast novčićah naknade. U tom se sunočavaše, bura pomalo duvaše, ali ladjica sa dičacima nevraćaše se, a Radnić misto da c. k. lučkom Poglavarstvu ovo dojavi, koje bi bilo odmah odpravilo po njih ladju da jih kurtališe, ne samo onu veče, nego i svu noć premuča to, a na 27 izjutra ode s' brodom nezna se kuda.

Ona dva dičaka medjutim, onako nejaki, i veslanju slabo višti, nemogahu kraju pristati, a kad se zanoćilo voda jih je odnila bila iza nasipa.

Jedan od njih, to Barać, pobojavajuć se da ga svoji nepedipšu ako bi dulje kuće izbivao, i umiduć plivati, baci u more jedno veslo, i skoči i sam za njim u more, misleć da će na kraj doći.

Fedi ustrašen osta na ladji, a vitar ga i more turahu k' otoku Šolti.

Kad se tamo dokvatio obale, to na 27 pr. m. u zoru, premda sustal i ukočen od zime podje mu za rukom privezati ladjicu, popeti se uz grebene, i u selo Grohote stignuti.

Lučko-zdravstveni namistni ured, komu je c. k. lučko Poglavarstvo već dan prije bèrzojavno navistilo to, odpravi u Split s' jednom bracerom i Fedi-a i ladjicu c. k. lučkom Poglavarstvu, koje već od dana 27 proš. m. istom je za ovi slučaj doznalo, opet ter opet odpravilo je bilo ladjice simo i tamo, ali mu nije pošlo za rukom ući u trag nesriećnom Baraću, te se drži da se utopio.

Umoljeni smo da priopćimo sliedeću zahvalnicu:

Njegovo Apostol. Veličanstvo, naš Premilostivi Car i Kralj Frane Josip I. izvolio je najmilostivije darovati ovoj pravosl. srpskoj crkvi Pokrova presvete Bogorodice u Kninu: jedan kalež, jednu zvjezdicu, jedan diskos, jedno kopje i jednu zličicu od vrednosti for. 250.

Na ovom velikodušnom daru, sveštenik sa tutorstvom pravosl. srpskoga opštestva Kninskoga, kao vjerni podanici, najsrdačnije blagodare Njegovom Veličanstvu našem Premilostivom Caru i Kralju, moleći se Bogu za Njegovo i Njegove presjajne porodice-zdravlje.

Knin 24 prosinca 1875.

pop *Božidar Novaković* — *A. Vujatović* — *S. Sablić.* — *Jovo Novaković.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 17 gennaio. La camera dei signori accolse l' intera legge sui chiostri giusta le proposte del comitato con poche modificazioni.

Respinse quindi la legge accolta dalla camera dei deputati sulla regolazione dei rapporti di diritto dei vecchi cattolici.

Monaco, 17 gennaio. Non sarà data risposta alla protesta del papa pell' introduzione della legge sul matrimonio civile.

Londra, 17 gennaio. Il *Times* dopo aver in via di presuzione accennato al contenuto della nota di Andrassy, dichiara che l' Inghilterra riguardo alla presentazione di questa nota alla Turchia si associerà alle altre potenze, riservandosi del resto libertà di azione.

Belgrado, 17 gennaio. La *skupština* accolse la proposta di porre in istato di accusa l'intero gabinetto Marinović per violazione del *budget* ed il ministro della giustizia Radović per aver illegalmente coperti i posti alla corte di cassazione.

La proposta di sopprimere le agenzie di Vienna e di Bukarest fu respinta, dopochè il ministro degli esteri dimostrò la loro necessità e specialmente accentuó la benevolenza dell' Austria verso la Serbia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	18 Gen.	19 Gen.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. —	68. 95
„ „ argento	„ „ srebru	73. 80	74. 10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. —	112 15
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	912. —	915. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	192. 20	191 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 70	114. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 75	105. 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 21½	9. 21½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 42½	5. 44½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 95	57. —

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

N. 278. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Per la scuola popolare maschile di tre classi a Sinj, circondario scolastico di prima classe, si apre il concorso al posto di maestro dirigente ed eventualmente ad un altro posto di maestro presso la stessa scuola cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti dovrà entro quattro settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sinj, e se impiegato, col tramite della preposta autorità scolatica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare, i servizi prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava, che è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sinj li 5 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 278 OGLAS NATIČAJA. 3—3

Za pučku mušku trorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvara se natičaj za miesto učitelja upravitelja i slučajno za drugog učitelja kod iste učione sa plaćama previdjenim zakonom 29 prosinca 1871.

Koj bi se god hotio primiti ovoga miesta, treba da kroz četiri nedilje, od dana prvog proglašenja ovog oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom Školskom Vieću Sinjskome, ili ako je je u službi, preko nadležne školske kotarske Vlasti, dokazujuć doba, ćudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljene službe i druge slučajne naslove, podpuno znanje jezika hrvatskoga koj je učevni, i talijanskoga kao naukovna predmeta.

Sinj 5 siečnja 1876.

Od c. k. Kotarskoga Školskoga Vieća.

N. 31-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di servente presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola coll' annuo salario di fior. 250 aumentabile a fior. 300 coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario, non-

Br. 31-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda u Korčuli sa godišnjom plaćom od fior. 250 povisivom na 300 fior. i dodatkom dilatnosti od 25 na sto plaće, kano i sa odićom, a do-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N.ro 7 - Zara, Sabato 22 Gennaio 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domandé per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 7 - U Zadru, u Subotu 22 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Elenco

dei nomi e delle residenze degli avvocati rimasti iscritti nel ruolo della camera degli avvocati in Spalato colla fine dell' anno 1875.

Dr. Edoardo Tacconi, presidente della camera	Spalato
„ Matteo Lalić, vice-presidente	„
„ G. F. Bulat, membro della giunta e segretario	„
„ Doimo de Rendić, membro della giunta	„
„ Fortunato Karaman „ „ „	„
„ Giovanni Manger, membro sostituto della giunta	„
„ Giovanni Vecchietti „ „ „ „	„
„ Ignazio Bakotić	Verlika
„ Gian Antonio Botteri	Cittavecchia
„ Agostino Cindro	Spalato
„ Domenico Depolo	Imoski
„ Antonio degli Ivanišević	Makarska
„ Vincenzo Karlovac	S. Pietro
„ Antonio Kolombis	„
„ Andrea Krušević	Spalato
„ Giovanni Batt.a Macchiedo	Lesina
„ Luigi Moretti	Traù
„ Luigi Nutrizio	„
„ Marino co. Paulović	Spalato
„ Giuseppe Radman	„
„ Simeone de Rossignoli	„
„ Pietro Sperac	„
„ Antonio Tripalo	Sinj

Spalato 1 gennaio 1876.
Dalla giunta della camera degli avvocati.

Il dì 8 corr., furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XLVI puntata del Boll. delle leggi dell' Imp., già pubblicata il 14 dicembre 1875 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 143, l' ordinanza dei ministeri del commercio e delle finanze del 12 novembre 1785, concernente l' applicazione delle misure e pesi metrici alla tariffa doganale austro-ungarica, valevole per il territorio doganale generale.

N. 144, l' ordinanza dei ministeri delle finanze e del commercio del 12 novembre 1875, relativa all' applicazione delle misure e pesi metrici alla tariffa doganale dalmata, valevole per la Dalmazia.

N. 145, l' ordinanza del ministero della giustizia, del 23 novembre 1875, relativa ai cambiamenti nel circuito di parecchi giudizii distrettuali nella Moravia.

N. 146, la notificazione del ministero delle finanze, del 23 novembre 1875, sulla cessazione dell' ufficio sussidiario doganale di seconda classe in Bauern nel Vorarlberg.

N. 147, l' ordinanza del ministro delle finanze del 23 novembre 1875, per l' autorizzazione al trattamento d' uscita della birra dell' ufficio doganale sussidiario di prima classe presso la stazione ferroviaria di Raizenhain.

N. 148, l' ordinanza del ministero del commercio, di concerto coi ministeri dell' interno, delle finanze e della giustizia, del 4 dicembre 1875, concernente la riduzione delle misure di lunghezza contenute nella patente imperiale del 24 ottobre 1852 (boll. delle leggi dell' imp.) in misura metrica.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

172. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 13 gennaio.

Il progetto di legge del governo relativo alla congiunzione delle ferrovie: Arciduca Alberto, Tarnow-Leluchow e Dniester con la ferrovia Leopoli-Czernowitz-Jassy viene rimesso in prima lettura al comitato ferroviario.

La legge relativa all' istituzione del fedecommesso del conte Giuseppe Baworowski, già votata dalla camera dei signori, viene rimessa ad una commissione di nove membri da eleggersi dalla camera.

La proposta Syz e consorti concernente la costruzione della ferrovia Hartberg-Fürstenfeld-Fehring-Radkersburg-Lottenberg-Friedau, ed eventualmente Polstrau, viene rimessa al comitato ferroviario.

Si passa dipoi a pertrattare le risoluzioni proposte in occasione che venne discusso il bilancio, le quali sono accettate in gran parte nel senso delle proposizioni commissionali.

Fra le accettate risoluzioni vi è quella con cui viene invitato il governo a prendere in considerazione, se non fosse opportuno di subordinare l' accademia di agricoltura al ministero dell' istruzione.

SLUŽBENI DIO.

Izkaz

imenah i prebivalištah odvitnikah ostavši upisati u imenici odvitničkog skupa u Splitu sa svršetkom godine 1875.

Dr. Edvard Tacconi predsidnik skupa	Split
„ Mate Lalić pod „	„
„ G. F. Bulat, član odbora i tajnik	„
„ Dujo pl. Rendić „	„
„ Sriéko Karaman	„
„ Ivan Manger, član zaminik odbora	„
„ „ Vecchieti „ „ „	„
„ Ignjat Bakotić	Vrlika
Ivan Antun Botteri	Starigrad
„ Agostin Cindro	Split
„ Dinko Depolo	Imoski
Ante od Ivaniševićah	Makarska
„ Vicko Karlovac	Supetar
„ Ante Kolombis	„
„ Andro Krušević	Split
„ Ivan Krstitelj Machiedo	Hvar
„ Luigji Moretti	Trogir
„ „ Nutrizio	„
„ Marin kn. Paulović	Split
„ Josip Radman	„
„ Šime pl. Rossignoli	„
„ Petar Šperac	„
„ Ante Tripalo	Sinj

Split 1 sičnja 1876.
Od odbora odvitničkog skupa.

Na 8 tek. mis. biaše razdiljena i razposlata talijansko i hrvatsko zdianje XLVI komada državozakonskoga lista, već razglašena na 14 prosinca 1875 na samome nimačkome jeziku.

Sadrži pod:

br. 143, odredbu ministarah trgovine i financijah od 12 studenoga 1875 glede upotribe metričkih merah i težilah za austro-ugarski carinski cinik;

br. 144, odredbu ministarah trgovine i financijah od 12 studenoga 1875 glede upotribe metričkih merah i težilah za dalmatinski carinski cinik; kripostnu za Dalmaciju;

br. 145, odredbu ministarstva pravosudja od 23 studenoga 1875 glede promine sudbenih nekih kotarah u Moraviji:

br. 146, oznanu ministerstva financijah od 23 studenoga 1875 o prestatku pomoćnog carinskog ureda drugog reda u Pauernu voralbergskome;

br. 147, odredbu ministarstva financijah od 23 studenoga 1875 o ovlašćenju pomoćnog carinskog ureda prvog reda pri željezničkom dvoru u Raizenhainu na odpravu piva pri izvozu;

br. 148, odredbu ministarstva trgovine, sporazumno sa ministerstvam nutarnjosti, financijah i pravice od 4 prosinca 1875 glede preinake merah za duljinu, što su sadržane u carskoj povelji od 24 listopada 1852 (drž. zak. list.) u metričku meru.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

172. sidnica zastupničke kuće
na 13 sičnja

Vladina zakonska osnova glede pridruženja željeznicah: Nadvojvode Albrechta, Tarnow-Leluchow i dniesterske sa željeznicom Lawow-Černović-Jassy, bi u prvom štivenju dostavljena odboru za željeznice.

Zakon glede ustroja povirbine kneza Josipa Baworowskoga, već glasovat po gospodskoj kući, dostavlja se jednome odboru od devet članovah, koji se odabiru od sve kuće.

Predlog Syza i družine glede gradjenja željeznice Hartberg-Fürstenfeld-Fering-Radkersburg-Lottenberg-Friedau, a možda Polstran dostavlja se odboru za željeznice.

Prelazi se za tim na pretresanje zaključakah, predloženih prigodom razprave o razmeri, koji su većim dilom primljeni u smislu odborovih predlogah.

Izmedju primljenih zaključakah i oni je, kojim se pozivlje vlada, da uzme u uvaženje, da li nebi shodno bilo podvrći akademiju ratarstva ministerstvu naukah.

Digitized by Google

La risoluzione proposta da Schöffel, secondo la quale sarebbe da introdursi in tutte le scuole medie e popolari della monarchia l' istruzione obbligatoria teorica pratica degli esercizi militari, dà occasione ad una animata discussione, durante la quale Heinrich e Walterskirchen si dichiarano contro e Fux e Skrzynski in favore della proposta. La camera delibera infine di passare su questa risoluzione all' ordine del giorno.

Il presidente quindi interrompe la discussione per chiedere alla camera se voglia pertrattare l' oggetto concernente la procedura penale per offesa all' onore contro i deputati principe Lobkowitz e Klinkosch. La camera, in seguito a proposta del comitato, delibera di dar luogo alla domanda del tribunale, affinchè sia incamminata la procedura penale contro i predetti due deputati.

Dopo ciò è chiusa la seduta ed indetta per sabato la prossima tornata.

40. Seduta della Camera dei Signori,
del giorno 14 gennaio.

Dopo presentati gli esibiti, si passa alla discussione sulla riferta della camera dei signori relativa al progetto di legge accettato dalla camera dei deputati, col quale vengono emanate delle disposizioni per regolare i rapporti di diritto esterno delle associazioni monastiche.

Quali oratori contro il progetto di legge sono inscritti: il cardinale Schwarzenberg, l' abate Liebsch, l' abate Helferstorfer ed il conte Leone Thun.

Il cardinale principe **Schwarzenberg** accentua nel suo discorso che chi attacca i monasteri, offende del pari la morale cristiana. I monasteri sono i baluardi della chiesa, e contro di essi sono diretti in prima linea gli sforzi di coloro che hanno assunto il còmpito di combattere la chiesa cattolica in nome della cosidetta lotta per la civiltà. Non domandiamo alcun privilegio per noi, ma desideriamo subordinazione sotto leggi generalmente liberali ed oneste.

Liebsch trova che questo progetto di legge non istà in consonanza coi principii fondamentali dello Stato. La legge impone ai membri delle associazioni ecclesiastiche dei doveri, che non riguardano altri cittadini dello Stato, e toglie dall' altro canto ad essi alcuni diritti generali che spettano a tutti i cittadini. L' oratore propone di passare all' ordine del giorno sulla presente legge.

Helferstofer riconosce nel progetto di legge il buon volere, ma difetta di quella vera conoscenza delle condizioni che con esso vogliونsi appunto regolare.

Il conte Leone **Thun** trova che il principale difetto dello schema di legge e quello di togliere al superiore di un convento ogni potere disciplinare, nè di permettergli di far uso in casi estremi di mezzi coercitivi. La dispensa di osservare il solenne giuramento già prestato non si potrebbe paragonarla che alla libertà sull' usura. Se lo Stato permette che un claustrale possa abbandonare il convento, ad onta del giuramento da lui prestato, ciò non potrà a meno di arrecare pessimi frutti alla morale in generale. Fino a tanto che esistono dei rapporti di diritto che possono ad ogni istante essere abrogati dall' accordo dei fattori legislativi, non si può parlare, secondo il suo modo di vedere, di veruna costituzione.

Il barone de **Liechtenfels** parla in un lungo discorso a favore del progetto di legge.

Dopo una breve replica del cardinale *Schwarzenberg* prende la parola

Il ministro del culto e pubblica istruzione, che dice trattarsi anzitutto di regolare l' esistenza delle corporazioni religiose conforme alle vigenti leggi, nelle quali non si potrebbe rinvenire nessuna ostilità contro le corporazioni stesse. Non può essere mai còmpito dello Stato quello d' ingerirsi negli affari interni della chiesa cattolica, sebbene abbia l' obbligo di regolare le sue condizioni esterne. In tale rapporto si rende appunto necessario di riempire una lacuna nella legislazione. Il ministro prega in fine la camera di passare alla discussione articolata.

Il relatore **Hasner** accenna alla circostanza, che il presente progetto di legge non tende ad altro che a sistemizzare una legislazione la quale esisteva già da un secolo prima che in Austria si fosse conchiuso il Concordato. I conventi, ad onta dei molti meriti acquistatisi nei secoli scorsi, hanno fatto del resto il loro tempo.

La proposta del cardinale *principe Schwarzenberg* di passare all' ordine del giorno viene dopo ciò respinta, ed accettata la discussione articolata. La seduta è dipoi chiusa.

Interno.

Vienna, 14 gennaio. La *politische Correspondenz* dichiara che, stando a comunicazioni attendibilissime, la notizia telegrafata ieri da Costantinopoli, secondo la quale gli ambasciatori delle Potenze segnatarie avrebbero iniziate delle pratiche presso la Porta relativamente al progetto delle riforme, è per il momento infondata. Con ciò non è però esclusa la possibilità che abbia luogo l' azione diplomatica anticipatamente annunziata nel telegramma.

— 15 gennaio. Il club del progresso, dopo una lunga discussione, si pronunciò contro l'elezione di fiduciari. Tutti gli oratori accentuarono però la necessità che i tre clubs costituzionali procedano di comune accordo.

— La Camera dei deputati rimise ad un comitato di 9 membri la proposta relativa alla tassazione dei consorzii industriali e di fattorie, ed accolse in terza lettura il progetto governativo sulla esenzione dell' imposta per i nuovi fabbricati.

Il Credit austriaco fece noto di aver contrattato col Governo l' operazione di 40 milioni di rendita. Il corso d' assunzione è ancora ignoto.

— 16 gennaio. La camera dei Signori accettò il primo paragrafo della legge sui conventi con una emenda in favore degli ordini monastici che si occupano della cura degli ammalati, e gli altri paragrafi fino al 15 secondo la proposta della commissione. Il paragrafo 16 relativo alla restituzione dei capitali versati nella cassa degli ordini ai membri che sortirono dai medesimi, fu combattuto da Schmerling e quindi respinto dalla maggioranza.

Vienna, 19 gennaio. Herbst fece al comitato ferroviario alcune comunicazioni sullo stato dei lavori del subcomitato, lavori che si trovano già presso al loro termine, e sui quali saranno quanto prima presentati separati rapporti. Per le ferrovie dell' Arlberg, del Predil e Czernowitz-Novoselica il sotto-comitato propone di non istanziare alcun importo nel bilancio dell' anno corrente.

Buda-Pest, 15 gennaio. (Camera dei deputati.) Il presidente dei ministri, Tisza, presenta due progetti di legge, l' uno relativo al definitivo pareggio delle spese incontrate negli anni 1869, 1870 e 1871 per la pubblica sicurezza, con l'osservazione che non si tratta già di nuove spese; l' altro concernente la convenzione di Stato con la Svizzera.

Continuandosi la discussione sulla riforma amministrativa, Ladislao Hegedüs parla contro la proposta di legge, e Halasz in favore della medesima. Kajuch polemizza dipoi contro gli oratori che appoggiarono il progetto governativo.

Budapest, 19 gennaio. La camera dei deputati con 217 contro 76 voti decise di passare alla discussione articolata della riforma amministrativa sulla base del progetto del governo.

Zaključak predložen po Schöffelu, po kojemu bi se imalo u svim srednjim i pučkim učionama države uvesti obvezna nauka teoričko praktična vojničkih vižbah, daje povoda živoj razpravi, tečajem koje se očitovaju Heinrich i Walterskirchen proti a Fux i Skrzynski za predlog. Kuća napokon odluči preći na dnevni red priko ovoga zaključka.

Predsidnik po tomu prekida sidnicu za pitati kuću, dali želi pretresati posao o kaznenom postupku radi uvride poštenja proti zastupnicama knezu Lobkowitzu i Klinkoschu. Kuća na predlog odborov, odluči pristati na zahtive sudbene, te da se započme iztraga proti rečenoj dvojici zastupnikah.

Indi je zatvorena sidnica, u dojduća urečena za subotu.

40. Sjednica Gospodske Komore
na 14 siečnja.

Iza prikazanja prinosakah, prelazi se na razpravu izviśća gospodske kuće o zakonskoj osnovi, primljenoj po zastupničkoj kući, kojom se izdaju odredbe za urediti pravne izvanjske odnošaje samostanskih zadrugah.

Kao govornici proti zakonskoj osnovi upisati su: stožernik Schwarzenberg, opat Liebsch, opat Helferstorfer i knez Lav Thun.

Stožernik vojvoda **Schwarzenberg** izlaže u svome govoru, da tko napada samostane, takodjer napada kršćansku ćudoredности. Samostani su crkovne tvrdjave te proti njima su napereni u prvom redu napori onih, koji su si naprtili zadaću, pobijati katoličku crkvu u ime takozvate borbe za izobraženost. Mi nepitamo nikakovu povlast za nas, no ištemo podredjenost pod zakone, sveobće slobodnjačke i poštene.

Liebsch kaže, da ova zakonska osnova nestoji u slogi sa državnim temeljitim zakonom. Zakon nalaže članovima crkovnih zadrugah dužnosti koje neticaju druge državne podanike, a s' druge strane otimlje im neka obćenita prava, koja spadaju svim gradjanima. Govornik predlaže da se pridje na dnevni red priko ovog zakona.

Helferstorfer priznaje u zakonskoj osnovi dobru volju, ali da oskudiva pravog poznanja odnošaja, koji bi se š' njim htili urediti.

Knez Lav **Thun** nahodi, da je najpoglavitija mahna zakonskog naerta ona, što otimlje poglavicama samostanah stežnu povlast, niti im u najskrajnjim slučajima dopušta prisilna sredstva. Oprost slidbe svetčane kletve, već učinjene, nemože se sravnati nego sa slobodom lihva. Ako država dopusti, da jedan samostanik može ostaviti manastir, uzprkos učinjenoj kletvi, to neće moći no naniti najgorih plodovah ćudorednosti u obće. Doklen obstoje pravni odnošaji, koji se mogu svaki čas ukinuti sporazumno sa zakonodavnim činbenicima, nemože po onome, kako on shvaća, govoriti se o ikakvome ustavu.

Baron **Lichtenfels** govori u dugome govoru za zakonsku osnovu

Iza kratkog odgovora stožernika Schwarzenberga uzimlje rič.

Ministar bogoštovja i javne nauke te reče, da se prije svega radi o uredjenju obstojanja virozakonskih zadrugah po obstojećim zakonima, u kojima se nebi moglo naći ništa protivna istim zadrugama. Nemože biti nikada zadaća države, umišati se u nutarnje posle katoličke crkve, premda joj je dužnost urediti njezine spoljašne odnošaje. U tome pogledu baš je potrebito, začepiti jednu praznimu u zakonarstvu. Napokon ministar moli kuću, da pridje na člankovitu razpravu.

Izvistitelj **Hasner** upućuje na okolnost, da ova "zakonska" osnova nesmira na drugo, no ustrojiti zakonarstvo, koje obstojaše u Austriji već 100 godinah prije konkordata. Samostani prema svim zaslugama, stečenim prošlih vikovah, da su obavili svoje vrime.

Predlog stožernika vojvode Schwarzenberga da se pridje na dnevni red za tim biva odbačen, te se prima člankovito razglabanje. Po tomu se zatvora silo.

Naša zemlja.

Beč, 14 siečnja. *Politische Correspondenz* očituje, po priobćenju najvirojatnijem, da je jučeranja brzojavna vist iz Carigrada za čas netemeljita, po kojoj kao da su poslanici jamčećih vlastih započeli koracima kod turske vlade radi osnove za preinake. S' otim pak nije izključena mogućnost, da diplomatičke radnje, unaprid navišćene po brzojavu, nebi moglo biti.

— 15 siečnja. Klub napridka iza duge razprave izreče se proti biranju pouzdanikah. Nego svi govornici naznačiše potribu, da tri ustavna kluba postupaju sporazumno.

— Zastupnička kuća dostavila je jednom odboru od 9 licah predlog glede obterećenja prometničkih zadrugah i spravištah, te je primila u trećem štivenju vladinu osnovu o oprostu poreza za nove zgrade.

Austrianski Credit oznanio je, da je sa vladom sklopio 40 milijunah zajma. Cina poduzetna je još nepoznata.

— 16 siečnja. Gospodska kuća primila je prvi članak zakona o samostanima sa jednim popravkom na korist samostanskih redovah, koji se bave sa liečenjem bolestnikah, a ostale članke do 15 po predlogu odborovu. Članak 16 glede povratka glavnicah, uloženih u redovne blagajne, onima, koji iz istih izstupiše, bi pobijen po Schmerlingu, te za tim od većine odbačen.

Beč, 19 siečnja. Herbst, priobćiše nešto odboru željezničkom o radnji pododborah, koje se radnje već nahode pri kraju, i o kojima će se što prije prikazati posebna izvišća. Za željeznice Albergsku, Predilsku i Černović-Novoselsku pododbor predlaže, da se u razmeru ove godine neuvrsti nikakva svota.

Budapešt, 15 siečnja. (zastupnička kuća). Predsidnik ministarah, Tisza, prikazaše dvije zakonske osnove, jednu glede konačnog sravnanja troškovah u godinama 1869, 1870 i 1871 za javnu sigurnost s' opazkom, da se neradi o novim troškovima; drugu zakonsku osnovu glede ugovora državnog sa Švajcom.

Nastavljajući se razprava o upravničkoj preinaki, Ladislav Hegedüs govori proti zakonskoj osnovi, a Halász na korist iste. Kajuch prigovara posli govornicima koji podupiru vladinu osnovu.

Budapešt, 19 siečnja. Zastupnička kuća sa 217 glasovah proti 76 odluči, preći na člankovitu razpravu upravne preinake na temelju vladine osnove.

Digitized by Google

Praga, 18 gennaio. Il cardinale Schwarzenberg comunicò al consiglio municipale ch' egli non darà più alcun contributo annuo per i poveri della città e per il fondo dei poveri. Il *Narodni Listy* ritiene che l' aumento delle imposte, derivante dalla nuova legge sulla tassazione delle prebende, sia la causa di questa risoluzione del cardinale.

Prag, 18 siečnja. Stožernik Schwarzemberg priobćio je gradskome viću, on da ved neće davati nikakov godišnji prinosak za gradske siromahe i za siromašku zakladu. *Narodni Listy* držu, da je povećanje poreza, proizlazeć iz novog zakona o obterećenju nadarbinah, uzrok te odluke stožernika.

Estero.

Berlino, 17 gennaio. Oggi fu aperta la Dieta da Camphausen. Il discorso del trono deplora le condizioni poco favorevoli del commercio e dell' industria, e spera che all' energia del popolo riescirà di superare le difficoltà. Le entrate dello Stato, sebbene non abbiano raggiunta la somma preventivata, furono però sufficienti. Il discorso del trono annunzia la presentazione di un progetto sulla legge finanziaria e di una proposta di legge per la regolazione dei diritti di sorveglianza dello Stato sulla chiesa evangelica nazionale, e molti altri progetti. Sono presso al loro termine i lavori preliminari per la legge sul consiglio di sorveglianza dello Stato.

— 19 gennaio. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presenta il bilancio. Il deficit nelle entrate ferroviarie per l' anno 1875 sarà presumibilmente di 6 milioni, e di $2^1/_2$ milioni quello nelle tasse di bollo. Le foreste invece resero 6, e le miniere 1 milione oltre il preventivato. Il *budget* pel 1876 si bilancia — entrate e spese — con 651,488,800 marchi, dei quali 619 nell' ordinario e 32 nello straordinario.

Londra, 15 gennaio. Il *Times* reca che, ai 18, il gabinetto terrà seduta per rispondere alla nota del conte Andrassy. Lo stesso giornale aggiunge che la pressione necessaria, da parte delle potenze, sulla Turchia, non poteva essere esercitata in modo meno minaccioso di quello tenuto dalla nota austriaca. L' Inghilterra non potrà consigliare al Gran-visir che prudenza ed accondiscendenza.

— 18 gennaio. Si assicura che nel consiglio del gabinetto, oggi tenuto, il governo siasi pronunciato favorevolmente sulla nota di Andrassy.

Il parlamento sarà riaperto in febbraio.

Bright terrà la settimana ventura il suo discorso a Birmingham. Questo discorso è riguardato come il programma dei liberali nella sessione futura.

— 19 gennaio. Il gabinetto decise di appoggiare in massima la nota del conte Andrassy. Il *Times* aggiunge però che restano da ventilare ancora alcune questioni di dettaglio.

Parigi 17 gennaio. Il consiglio municipale di Parigi elesse Victor Hugo a delegato e Spuller, redattore della *Republique Française*, a sostituto per le elezioni senatoriali.

— 18 gennaio. Tutte le notizie finora pervenute non bastano a caratterizzare il risultato delle elezioni dei delegati.

Marsiglia, 18 gennaio. Il banchetto in onore di Gambetta fu proibito dall' autorità militare. La sala fu occupata dalla polizia. Gl' invitati si ritirarono in quiete.

Madrid, 17 gennaio. Il governo permise in Valenza una radunanza elettorale dei partigiani della candidatura di Castelar.

— 18 gennaio. È annunziato un movimento di Martinez Campos verso Baztan. Mancano i particolari. La neve rende ancora difficilissime le comunicazioni.

— 19 gennaio. Il capo carlista Tristany annunziò al console spagnuolo in Bajonna la sua incondizionata sottomissione. L' avanguardia dei carlisti nella Navarra passò dalla parte alfonsista.

Belgrado 15 gennaio. Continua nella Skupština la discussione del bilancio. Gli onorari di tutti gli impiegati superiori furono ridotti: la dotazione del metropolita lo fu da 60,000 a 18,000 piastre.

Pietroburgo, 14 gennaio. La resistenza della Porta alle rimostranze delle Potenze circa le riforme da introdursi in Turchia, è ormai superata. Di fronte alle sue obbiezioni, gli ambasciatori russo ed austro-ungarico assunsero un contegno categorico; e si ebbe in questa circostanza una nuova, evidente prova del pieno accordo tra la Russia e l' Austria nel conflitto orientale. Ciò va notato per ismentire le voci, che attribuivano al generale Ignatieff una missione speciale ed ostile all' Austria. Austria e Russia operarono a Costantinopoli di pienissimo accordo, e furono anche conformemente appoggiate dal rappresentante della Germania.

Bucarest, 15 gennaio. Il principe Carlo è pienamente ristabilito in salute.

Washington, 19 gennaio. La camera dei rappresentanti invitò il presidente a comunicare tutta la corrispondenza diplomatica relativa alla questione di Cuba. Nel senato fu avvanzata da Sherman la proposta di attivare l'unità monetaria e di conteggio coll' Inghilterra. Nel comitato della camera dei rappresentanti il segretario di Stato Fish dichiarò che la nota americana sugli affari di Cuba non chiedeva che l' appoggio morale delle potenze per il caso di una mediazione o di un intervento degli Stati Uniti nella questione di Cuba; che il governo sta in attesa di un amichevole riscontro da parte della Spagna, e che le trattative tra Spagna e America saranno condotte nel modo più conciliante.

Inostranstvo.

Berlin, 17 siečnja. Danas bi otvoren sabor po Kamphausenu. Prestolni govor sažaliva odnošaje trgovine i prometa, malo povoljne i nada se, da će snagi narodnoj poći za rukom, pridobiti potežkoće. Državni prihodi, premda nisu stigli svote pridračunate, biaše ipak dostatni. Prestolni govor navišćuje prikazanje jedne osnove o financialnome zakonu i jedne zakonske osnove za uredjenje državnog prava nadziranja nad narodnom evangeličkom crkvom, te mnoge druge osnove. Blizu su kraja pridhodne radnje za zakon glede nadgledajućeg državnoga vića.

— 19 siečnja. Zastupnička kuća. Ministar financijah prikažuje razmeru. Manjak u željezničkim prihodima za godinu 1875 biti će mnivo 6 milijunah, a $2^1/_2$ miliuna oni od biliga. Nego šume dadoše 6, a rudarnice 1 miliun više nego bi pridbrojeno. Pridračun za 1876 godinu se sravniva — sa prihodom i troškom — od 651,488.800 marakah, od kojih 619 u redovitom a 32 u izvanrednome.

London, 15 siečnja. *Times* donosi, da će na 18 vlada držati sidnic u za odgovoriti na dopis Andrassyev; Isti dnevnik dodaje, da potribiti pritisak vlastih na Tursku nije mogao biti vršen načinom manje pritećim od onoga što sadržava austrianski dopis. Inglezka neće moći svitovati velikome veziru nego obzirnost i popustljivost.

— 18 siečnja. Uviravaju, da se je vlada u ministarskom, viću danas držatom, izjavila povoljno o dopisu Andrassyevu.

Zakonarstvo će se opet otvoriti veljače miseca.

Bright će dojduće nedilje izustiti svoj govor u Birminghamu. Ovaj govor smatraju kao program slobodnjakah za dojduće zasidanje.

— 19 siečnja. Vlada odlučiše, u načelu podupirati dopis kneza Andrassya. Nego *Times* dodaje, da se imaju još pretresti neka potanka pitanja.

Paris, 17 siečnja. Gradsko viće parižko odabraše Victor-Huga odredjenikom, a Spullera, urednika *république française* zaminikom za biranje starovićnikah.

— 18 siečnja. Sve visti, do sada prispile, nisu dostatne za označiti uspih izborah odredjenikih.

Marselj, 18 siečnja Banket na čast Gambete bi zabranjen od vojničke vlasti. Dvorana bi zaokupljena od redarstva. Pozvati razidjoše se mirno.

Madrid, 17 siečnja. Vlada je dopustila u Valenzi jedan sastanak biračah, privrženih pridložništvu Castelara.

— 18 siečnja. Javljaju kretnju Martinez-Camposa prama Baztanu. Neima potankostih, Snig još jako otežčava obćenje.

— 19 siečnja. Poglavica karlistički Tristany javiše španjolskome konsolu u Bajoni svoje bezuvitno podvrgnuće. Pridnja četa karlistah u Navari pridje na alfonzovu stranu.

Biograd 15 siečnja. Nastavlja se u skupštini razprava o razmeri. Plaće svih viših činovnikah biaše obaljene: nadarbina za mitropolita od 60.000 na 18.000 piastarah.

Petrograd 14 siečnja. Opor turske vlade na prigovaranja vlastih glede preinakah, što bi se imali u Turskoj uvesti, već je svladan. Proti njezinim oporima austriansko ugarski i ruski poslanik odlučno digoše se; i ovom prigodom opet i očevidno bi dokazato, da u iztočnom pitanju obstoji izmedju Austrije i Rusije podpuno sporazumljenje. To valja iztaći za oprovrći visti, koje pripisivaše generalu Ignatieffu osebnu i Austriji nepriateljsku misiju. Austrija i Rusija postupaše u Carigradu podpunim sporazumljenjem i biaše složno poduprte od zastupnika Nimačke.

Bukarešt, 15 siečnja. Knez Karlo je podpuno ozdravio.

Washington, 19 siečnja. Zastupnička kuća pozvala je predsidnika, neka priobći sve diplomatičko dopisivanje glede kubanskog pitanja. U starovića Sherman učini predlog, da se uvede novčarska i računarska jednota sa Inglezkom. U odboru zastupničke kuće državni tajnik Fish očitovaše, da dopis amerikanski o poslima kubanskim nepitaše no moralnu podporu vlastih u slučaju posridovanja ili umišanja sjedinjenih državah u pitanja kubanska; vlada da izčekiva priateljski odgovor od Španje, a dogovori izmedju Španje i Amerike da će biti vodjeni sa najpomirljivijem načinom.

Notizie locali e provinciali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

XIII. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Ivan Anicini c. k. ravnatelj carinah u Kotoru	f.	3:—
Ilia Nardelli c. k. priglednik u Kotoru	„	1:—
Josip Hökmann c. k. financialni povirenik u Kotoru	„	1:—
Bortul Vitaić c. k. carinski pomoćnik u Kotoru	„	—:50
Frane Doliani c. k. carinski pomoćnik u Kotoru	„	—:50
Rudolf Forti c. k. carinski pomoćnik u Kotoru	„	—:50
Ante Macchiedo c. k. carinski vižbenik u Kotoru	„	—:50
Josip Lanza c. k. carinski poslovač u Kotoru	„	—:50
Maksimilian pl. Pessić	„	5:—
Marta pl. Pessićeva	„	5:—
Theofania pl. Pessićeva	„	5:—
Milka pl. Giorgievićka	„	10:—
Maria Filser-ova	„	2:—
Teresa Rolletschek-ova	„	5:—
Milka Cvitković-eva	„	5:—
Antonia Mentschik-ova	„	2:—
Amalia Werner-ova	„	3:—
Carlotta Luxardo-va	„	10:—
Cilia Trigari-eva (for. 5 u srebru)	„	5:—
Luigia pl. Curinaldi-eva	„	3:—
Matilde Bäumel-ova	„	5:—
Vikoslav Luetić c. k. izloženi povirenik u Budvi	„	5:—
Maria udovica pok. Ivana Dubokovića u Jelsi	„	10:—
Margarita žena Nikole Dubokovića u Jelsi	„	10:—
Mica kćer Nikole Dubokovića u Jelsi	„	4:—
Mariana Guttova učiteljica u Jelsi	„	3:—
Skupa	f.	104:50

koji pridati for. 2078:95 već sakupljenim, čine svega for. 2183:45

Oggi, 22 gennaio, il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali giunti nel frattempo; protocollo della I conferenza mensile dell' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo; particella di proprietà Stermić da acquistarsi pell' orto dell' i. r. istituto magistrale; sussidi e rimunerazioni dei docenti presso istituti magistrali; stipendi per le alunne del I corso e del corso preparatorio presso

Danas na 22 siečnja pokrajinsko učionsko viće držaše sidnicu, u kojoj, osim drugih predmetah osebne zanimivosti, biahu pretreśivati i slideći: štivenje i odobrenje zapisnika zadnjeg sila; ministerialni dopisi, medjutim stigli; zapisnik prve misečne skupštine u Arbanasima; Strmićeva zemljica, koja se imade kupiti za vrtao c. k. učiteljskog zavoda; pripomoći i nagrade učiteljah kod učiteljskih zavodah; nadarbine za pitomke I. razreda i pripravnog tečaja kod c. k. ženskog učiteljskog zavoda u Dubrovniku; nabava učilištnih sredstvah za pučke učione; zavedenje novih

Digitized by Google

l' i. r. istituto magistrale femminile di Ragusa; acquisto di mezzi d'istruzione per le scuole popolari; istituzione di nuove scuole nel distretto di Ragusa; locali scolastici: Ragusa scuola popolare civica; Molini di Breno; Zernovà; S. Giovanni; Borgo Lučac di Spalato; scuola femminile di Traù: Proložac; mobili scolastici: Blatta scuola femminile; Vodice; Praskvica e Perasto, Borgo grande di Spalato; sussidi a maestri di scuole popolari; rapporto finale sulle scuole nautiche; proposta di nomina del catechista greco-orientale nel ginnasio di Zara; rapporto finale sopra gli istituti medii della Dalmazia dell' anno scolastico 1874-75; attivazione della scuola di ginnastica nel ginnasio di Ragusa; sussidii a docenti di scuole medie.

učionah u kotaru dubrovačkome; učionske prostorije: u Dubrovniku, pučka i građjanska učiona, mlini od Župe, Žernova, Sutivan, pridgradje splitsko Lučac, ženska učiona trogirska i Proložac; učionsko pokućstvo: Blato učiona ženska, Vodice, Praskvica i Perast, veliki varoš splitski; pripomoći učiteljima pučkih učionah; konačno izvišće o pomorskim učionama; predlog za imenovanje gr. iz. katehiste kod gimnazija zadarskog; konačna izvišća o sridnjim učionama u Dalmaciji godine školske 1874-75; uvedenje tilovižbenog zavoda kod gimnazija dubrovačkog; podpore učiteljima srednjih učilištah.

Nel periodo di tempo dai 10 ai 17 corr. la peste bovina si spense nelle località di Gromaca del comune di Malfi e di Morinje e Zvečava del comune di Risano. Sviluppò a Pelinovo del comune di Župa e si mantenne in tutte le altre località indicate nel nostro N. 5.

U razdobju od 10 do 17 tek. govedja kuga prestade u mistima, Gromaca obćine zatonske i u Morinju i Zvečavi obćine Risanske. Pojaviše se u Pelinovu obćine grbaljske i održaše se u svim ostalim mistima, naznačenim u našem broju 5.

Pišu nam iz Imockoga, 15 tek. mj.:

Kako po svuda blagodariva naš premilostivi car Frane Jozip, tako i nas blagodario u Imoskome. Njihovo veličanstvo i ovoj crkvi svetog Frane darovao jednu dragocienjenu *planitu* (ciena joj f. 285). Za vjekovitu uspomenu bitiće Franovcim i mišćanim, kojiće svedjer u srcu imati svoga cara, i zanj se Bogu moliti. — U istoj planiti svetčano se je pjevala S. Misa na Tri Kralja i poslje nje prikazao se Sv. Sakramenat s pjesmom Tebe Boga Falimo za čestito uzdržanje Njihova Veličanstva i Njihove Carske Obiteli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 21 Gen.	22 Gen.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 90	68. 85
„ „ argento	„ „ srebru	73. 90	73. 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. 40	112 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	892. —	900. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	191. 80	191 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 49	114. 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. —	104. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 21	9. 18½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 42	5. 41
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 90	51. 84

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 3937-civ.

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto, che nel giorno 4 dicembre 1875 venne protocollato nel registro dei consorzi industriali il Consorzio apistico sull' isola di Solta; e che il contratto di tale consorzio è di data 19 ottobre 1875; che la firma del medesimo è "Consorzio apistico di Solta a garanzia limitata colla residenza a Grohote di Solta„ che lo scopo del medesimo è quello di elevare a sistema razionale l' apicoltura, di aumentare i prodotti del prezioso mele di Solta, da vendersi nella provincia e fuori, e di estendere ovunque, e specialmente nella Dalmazia l' apicoltura; che la presidenza è composta di tre membri cioè: Pietro cav. degli Alberti presidente domiciliato a Porto Oliveto di Solta, Luca Sinovcich vice-presidente, e don Eugenio Maria Vusio segretario-cassiere, domiciliato a villa inferiore di Solta; e che i congressi generali saranno convocati mediante avviso da inserirsi nel foglio ufficiale della provincia; che il capitale consorziale è formato da quote d' affari di fior. 25 pagabili in cinque mensili ratazioni, ed ogni consortista è obbligato a rispondere sino alla concorrenza delle assunte o possedute quote; che il solo presidente firma tutte le notificazioni che emanano dal cosorzio e lo rappresenta in giudizio e fuori, ed in caso di suo impedimento viene sostenuto in tutte le attribuzioni dal Vice-presidente; che la durata del consorzio è fissata a 20 anni, ma anche prima potrà essere sciolta, o fondarsi con altri consorzi, allorchè il voto degli intervenuti al congresso avra raggiunto i due terzi del numero complessivo delle quote d' affari.

Spalato 11 decembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo quale Senato Commerciale.

Concorsi.

N. 31-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di servente presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola coll' annuo salario di fior. 250 aumentabile a fior. 300 coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario, nonchè il vestiario, e subordinatamente ai posti che eventualmente restassero vacanti entro il termine del presente concorso od in seguito a trasferimento.

Gli aspiranti dovranno produrre scritte di proprio pugno le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane decorribili dai 20 gennaio 1876 a questa presidenza direttamente e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità, comprovando la loro età, servizj prestati, conoscenza delle lingue italiana e slava ed altre qualifiche richieste dalla legge, dichiarando se ed in qual grado di parentela e d' affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionarj del giudizio di Curzola.

A questo posto hanno diritto a preferenza i bassi ufficiali prenotati ed abili a a tale servizio.

Ragusa 12 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

Natičaji.

Br. 31-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda u Korčuli sa godišnjom plaćom od fior. 250 povisivom na 300 fior. i dodatkom dilatnosti od 25 na sto plaće, kano i sa odićom, a dotično na mista, koja bi možda prazna ostala u rok ovega natičaja ili uslid premištaja.

Težioci imadu prikazati svoje vlastoručno napisate molbenice, zakonito podkripljene u rok od četiri nedilje, počamši od 20 sičnja 1876, ovemu predsidništvu upravno, a oni koji se nahode u službi preko dotičnog starešinstva, dokazajuć svoja godišta, obavljene službe, poznavanje jezika italijanskog i hrvackog i ostale sposobnosti, što zakon iziskuje, primitbom, da li i u kojem stepenu srodstva ili svojtine stoje sa kojim činovnikom suda Korčulanskog.

Na ovo misto imadu predhodno pravo niži častnici predbilježeni i sposobni za ovakovu sluzbu.

Dubrovnik 12 sičnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda.

N. 27-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 25 decembre p. p. N. 4416 dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile a quattro classi di Ragusa, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Ragusa direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Br. 17-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonito naredbe 28 decembra p. g. Br. 4416 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod četverorazredne pučke učionice muške u Dubrovniku, s' uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjeljâ dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vijeću u Dubrovniku, dokazujući da su na učiteljstvu zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i talijanski jezik i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

U Dubrovniku 14 sječnja 1876.

Od c. k. Učionskog kotarskog vijeća.

N. 277. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Premuda od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno 14 gennaio an. corr. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 11 gennaio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 6599-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Girolamo Beban, all' eredità di Kerdich Antonio q.m Giacomo.

(Vedi 1 pub. al N. 6).

Sebenico 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 858-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Gregorio e Giovanni Carstulović q.m Francesco a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le loro dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto Francesco Carstulović q.m Lorenzo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3758-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 29 febbraio e 30 marzo 1876 saranno tenuti i duplici incanti pella vendita della casa nel Borgo Grande di Spalato esecutata dall' avvocato Matteo D.r Lallich ai Giovanni ed Antonio Antunović fu Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1890-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Tribunale Provinciale si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nell' atrio di questo giudizio dalle ore 10 a. m. in poi del giorno 27 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Alberto Barzilai di Trieste coll' avvocato D.r Ghiglianovich ad Antonio Tomsich q.m Vincenzo da Zara e stimati fiorini 4579:68 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d' estimo e gli stati ipotecarj, e la vendita seguirà colle seguenti condizioni:

I. I beni saranno posti all' asta in due lotti separati, di cui uno sarà formato dei beni di campagna, l' altro della casa in Zara.

II. La prima voce d' asta pei singoli lotti sarà il prezzo di stima, e la delibera potrà seguire a qualunque prezzo anche inferiore.

III. Nessun offerente verrà ammesso all' asta, senza previo deposito del decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere versato in deposito giudiziale entro tre giorni dall' approvazione a scanso di reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

I. Lotto.

1. Un corpo di terreni a Zemoniko, arative e boscate, di jugeri 7, klafter 371, nella località Bara Perlinusa, marcate in mappa coi N.ri 2106-1, 2, 2118, 2119, 2120-1, 2, 2121, 2122, 2123, 2125, fra confini a mezzogiorno comune di Zemuniko, a scilocco Giovanni Oluich, Oluić Sava, Maricić Sava e Pilip Guša, a borra Pilip Guša ed a maistro Glišić.

2. Terreno vignato a Zemonico nella località Podvornica pod Kućom di 24 zappe, con olivi e ficaj, fra confini da borra Juro Guša, da maistro Sava Oluić, da garbino Jure Guša, e da scilocco Stevan Guša.

3. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Sgon, fondo della chiesa di Zemoniko, di zappe 5, fra confini da borra fondo comunale, da maistro e garbin fondazione Immacolata Concezione, da scilocc Ivan Brkić.

4. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać, fondo Ticina, confinato da borra e scilocco Mitar Erseg, da maistro Ante Mulin, da garbino Glišić.

5. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato a Zemoniko nella località Dolać iz pod Kuće, di zappe 10, fondo Ticina, fra confini da borra e scilocco Jandria Erceg, da maistro strada, da garbin Mitar Erceg.

6. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Podvornica, fondo Zupan, di 8 zappe, fra confini da ogni lato fondo Zupan.

7. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemoniko nella località Vinogradina, fondo Petrović di 4 zappe, fra confini da borra Brkić e da tutti gli altri lati Petrović.

8. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato a Zemonico nella località Polje, fondo Marussich, di zappe 10, fra confini da borra strada, da scilocco e garbino Marussich, da maistro Glišić.

9. I diritti e miglioramenti colonici sopra un terreno vignato di 9 zappe, fondo Borisi nella località Velika njiva u starcu, fra confini da levante Pedić Krste, a ponente Paleka Simo, a borra Fabian, a garbino Fabian.

10. Terreno arativo di 4 giornate nella località Jaluska a Zemoniko, fra confini da borra Simo Stuca, da scilocco Jadre Blasnović, da maistro e garbino Ghilin.

11. Terreno arativo di 6 giornate nella località Podvornica iz pod Kuće a Zemoniko, fra confini da borra Zupan, da garbin strada, da scilocco beneficio parrochiale, da maistro Marušić.

12. Terreno arativo di 4 giornate a Zemoniko nella località Podvornica, fra confini da borra e garbin Ante Jagićev, da scilocco Tome Jović e da maistro Blasnović.

13. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di dieci zappe, fondo Valles, nella località Podvorniza a Zemoniko, fra confini da borra Valles, da maistro Sava Oluić, da scilocco e garbin Valles.

14. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Drača, nella località Drasine di Zemoniko, fra confini da borra bosco comunale, da maistro de Ponte, da scilocco Jandria Drača, e da garbin Trivun Drača.

15. I diritti e miglioramenti colonici sul terreno vignato di 10 zappe, fondo Glišić, nella località Više Rodine a Zemoniko, fra confini da borra Javor Božo e Nicola, a scilocco Vasigl Javer, a maistro Jakov Maricich, ed a garbin Jovan Maricich.

16. I diritti e miglioramenti colonici sopra il terreno vignato di zappe 12, a Zemonico nella località Podvornica iz pod putu, fondo Marušić confinato a borra strada, a scilocco terreno della chiesa di Borgo Erizzo, a maistro Giovanni Glišić, a garmino Marušić; — stimati fior. 3134.

II. Lotto.

1. Casa in Zara a due piani, oltre il pian terreno ed il fondo su cui esiste, marcata col civico N. 1028, posta nel Borgo interno, fra confini da borra Lovrić era Duplancich, da scilocco e maistro strada, da garbin Nembrini e Murat; — stimata fior. 1445:68.

Zara 6 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2-1876 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 29 gennaio 1876 dalle ore 10 alle 12 ant. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza che avrà principio col 1 gennaio 1876 e fine col 31 dicembre 1878 dei terreni e livelli del soppresso monastero di San Salvatore posti nelle comuni censuarie consuarie di Gorica, Castel' Andreis, Campo da basso, Maddalena, Danilo, Biranj, Vrpolje, Capocesto, Zuri, Betina, Morter e Crapano nel distretto di Sebenico affittati a tutto dicembre 1875 a Tomaso di Giovanni Bogdan per l' importo di fior. 1325 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di annui fiorini novecentotrenta soldi sessantanove (fiorini 930 soldi 69), e l' annuo, affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. Ricevitoria demaniale di Sebenico od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, sul bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera o contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini novantatre (f. 93).

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, a di cui carico staranno le competenze del pubblico banditore.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Sebenico 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria demaniale.

N. 9012-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 febbraio, 10 marzo e 19 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Nicolò Rogosich alli Stefano e Giacomo Perisić q.m Tommaso e l' eredità del fu Tommaso Perisić q.m Giacomo e stimati fiorini 738:95, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 738:95.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5 Ogni offerente sarà obbligato di depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito semprechè non venisse insinuato qualche credito del sovrano erario per imposta regia riferibilmente ai stabili da vendersi.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arrativo Novalusa in Dugopolje, confina a levante Matteo Plazobat, ponente Razo Perisić, a mezzodì fondo comunale a borra strada di klafter 528 valutato . . . . f. 184:80

2. Terreno arrativo Podvorniza pod kućom in Dugopolje confina da levante strada, ponente Marco e Nicolò Radossevich, mezzodì eredi q.m Joso Perissić, da borra Razo Perissich q.m Ivan di klafter 547 valutate . . . . „ 190:85

3. Terreno arrativo grebanoso ed improduttivo in Dugopolje confina da scilocco Marco Perissić, da ponente Božo Perissich, da mezzodì Božo Perissić, e da borra Nicolò Perissich, di klafter 250 valutato coi muri . . . f. 37:50
N. 9 piante di quercia . . . . „ 36:— „ 75:50

4. Terreno arrativo Loqna in Dugopolje confina da levante vasca comunale, ponente Marco Perissić mezzodì Paolo Perissić, borra Božo Perissić di klaf. 180 valutato coi muri „ 117:—

5. Terreno vignato Loqua in Dugopolje confina a levante Marco Perissić, ponente Jozo Radon, mezzodì Ante Perissić, e da borra Ivan Plazibat di klafter 816 valutato colla vigna e muri . . . . . „ 172:80

Totale f. 738:95

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

---

ad N. 11068 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di rinforzo di scogliera ai due moli nel porto di Bol verrà tenuta nel giorno 5 febbraio a. c. presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2221:33 v. a.

Sino alle ore 12 merid. del giorno che precederà quell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 112 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane nel giorno stesso. Indi a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabibilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di p. s. m. in Spalato ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 9 gennaio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 1284-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 29 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Casa d' abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda-grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante, ora Pietro Dojmi, da ponente Dolić ved. Nicolò detta Perčina, da borra orto della stessa proprietaria ved. Siglić iri di riva del mare e da mezzodì mare, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Siglić ved. di Matteo,

Digitized by Google

Antonia e Vincenza Siglić q.m Antonio da Pola, Maria Siglić q.m Antonio ved. Lambaty da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima,e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1633.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da quello della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest'obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere ed accessorj.

Lissa 12 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1998. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nei giorni 4 marzo e 7 aprile p. v. dalle ore 10 a. m. in poi si terranno nell'atrio di questo ufficio da apposita commissione i primi due incanti dei sottonominati beni appartenenti alla massa concursuale della eredità di Elia Illić q.m Trifone descritti nel protocollo d'estimo N. 2135 a. 74 e valutati a fior. 4935:44 la casa e fiorini 9542 la possessione sita in Borgo Erizzo, restando libero alle parti di ispezionare in questa cancelleria il relativo protocollo di estimo e i certificati ipotecari, e l'asta sarà tenuta colle seguenti condizioni:

I. La casa sita in Zara a S. Michele sarà venduta separatamente dalla possessione di fondi sita in Borgo Erizzo e per un prezzo non minore al detto loro valore.

II. Sarà deliberato al maggior offerente l'uno e l'altro ente e ciò al primo od al secondo incanto.

III. Il deliberatario della possessione al Borgo Erizzo dovrà assumersi il pagamento di fiorini 6:25 al mese verso Antonia Giurich vedova di David Illić a titolo di vitalizio a termini del contratto 25 luglio 1863 al N. 6519 dei registri del c. r. notaio Francesco de Stermić inscritto presso questo ufficio ipotecario nel 6 agosto 1863 al volume 86 articolo 106.

IV. Il deliberatario dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni 3 dall'accettazione della delibera a scanso di reincanto a suo danno e pericolo.

V. Ogni offerente dovrà previamente depositare al commissario il decimo del prezzo di estimo del relativo ente.

Descrizione dei beni.

1. Lotto.

Casa sita in contrada S. Michele a Zara al civico N. 591 con tutte le sue adenze e pertinenze.

2. Lotto.

Possessione sita in Močire del Borgo Erizzo fra confini da garbino strada regia, da scilocco eredi Marovich, da borra pudariza del polje da maistro mensa arcivescovile.

Zara 27 dicembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 2099-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente editto all'assente d'ignota dimora Stefano Guina q.m Domenico che Maria ved. Majković ebbe a produrre a questo guidizio nel dì 18 corrente la petizione N. 2097 contro Giovanna ved. Guina, Gaetano Guina, nonchè in curatore da destinarsi all'assente d'ignota dimora Stefano Guina in punto di divisione dei beni; e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli sia destinato in curatore a di lei spese e pericolo il D.r Antonio Cattalinich e fissata udienza pel dì 28 febbraio 1876.

Viene quindi eccitato esso Stefano Guina a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa o di istituire egli stesso un'altro patrocinatore e di prendere quelle determinazioni che ritenesse conforme ai propri interessi altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Traù 10 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1642-civ. 2—3

EDITTO.

Si proviene l'assente d'ignota dimora Giorgio Milović q.m Giovanni da Vrucizza che contro di esso e di Giovanni Jurisić, venne in data 6 settembre corr. N. 1642, prodotta dalli Vincenzo e Stefano fratelli Jakulizza petizione per resa di conto e pagamento di fior. 75, e che sulla stessa venne fissata per l'ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll'avvertenza che si procederà sommariamente, e che gli venne deputato in curatore Giorgio Radovanovich.

Incomberà quindi ad esso assente di fornire dei mezzi di difesa il deputatogli curatore od altrimenti nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà attribuire a propria colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 10 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 70-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 28 febbraio 1874 cessò di vivere a Bol Pietro Buntulić disponendo della propria sostanza con testamento 12 maggio 1874 N. 2155 con 3/4 a favore della figlia Catterina in Zanettović, e con 1/4 a favore del figlio Antonio Buntulić. Essendo quest'ultimo assente e d'ignota dimora, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre in caso contrario scorso tale termine su procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Matteo Radić fu Tomaso ad esso deputato.

S. Pietro 14 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1085-civ. 1—3

EDITTO.

In data 20 decembre 1875 sotto il presente N. presentò Ferdinando Sbutega da Perzagno petizione cambiaria in confronto di Elia Božov Čelanović da Kovač perchè sia emesso precetto di pagamento, in punto di pagamento di fi. 124:48 v. a. di capitale, il censo del 6% sulla prefata somma dal dì 1 marzo 1873 ed accessori, domanda che fu ammessa con decreto di pari data e N. Essendo ignoto il luogo di dimora dell'impetito Elia Božov Čelanović se lo previene mediante editto, che avrà forza di regolare citazione, e che a di lui pericolo e peso gli fù costituito in curatore l'avvocato D.r Bernardo Verona, e restargli libero di nominare un altro, o di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di prova.

Cattaro 28 decembre 1875.
Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 92-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 18 febbraio 1874 cessò di vivere a Postire Giovanni Hranuelli q.m Giovanni disponendo della propria sostanza con testamento 19 febbraio 1874 N. 2153 con 1/2 a favore dei figli maschi e con l'altra 1/2 in eguali porzioni fra tutti i figli e le figlie salvo l'usufrutto della metà disponibile a favore della superstite vedova.

Essendo assenti e d'ignota dimora Margherita Hranuelli in Sunović e Vincenzo Hranuelli q.m Giovanni si diffidano gli stessi a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le loro dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre in caso contrario scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Vincenzo Gospodnetić ad essi deputato.

S. Pietro 14 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

———

N. 1396-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. giudizio distrettuale ci fà conoscere che nel giorno 7 marzo 1872 decesse a Bol, Marco Carmelić Giagodić fù Giacomo disponendo della propria sostanza con testamento nuncupativo in parti eguali fra tutti i figli, salvo l'usufrutto della metà alla superstite vedova. Essendo assenti e d'ignota dimora il figlio Giacomo Carmelić Giagodić si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre in caso contrario, scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Francesco Gratelli ad esso deputato.

S. Pietro 14 gennaio 1876.
Dall' I. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2441-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 25 febbraio 1872 moriva a Milnà Andrea Guić q.m Giorgio, senza lasciare alcuna disposizione d'ultima volontà, lasciando una sostanza dell'inventariato importo di fior. 646 e soldi 92, la quale va divisa fra i suoi figli Giorgio, Francesco, Luigi, Pietro, Giacomo, ed i nipoti Andrea, Laura, Maria, Giovanni, Margherita figli di Andrea per successione legittima. Siccome è ignota la dimora di Giacomo Guić, così si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le proprie dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dal suddetto defunto, mentre altrimenti si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e dal curatore Guić Luigi q.m Andrea ad esso deputato.

S. Pietro 20 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1784-civ. 2—3

EDITTO.

Giovanni Čatić q.m Paolo morì intestato a Dubrava nel dì 19 marzo 1844 lasciò superstiti i figli Paolo, Giovanni, Matteo, Lucia, e Deme, quest'ultima dicesi maritata ad un facchino di nome Mate nativo da Sebeniao. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Deme Čatić viene eccitata a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Nicolich da quì a le deputato.

Almissa 25 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3251-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Antonio Ivanović Starcević q.m Andrea a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni di erede sull'asse relitto dal defunto suo padre Andrea Ivanovic Starcević q.m Pietro tenore dell'editto pubblicato colla pari data e n.ro 4.

S. Pietro 22 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 10642. 1—3

EDITTO.

Con riferimento all'anteriore Editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell'Avvisatore Dalmato N. 79, 80 e 81 a. p. vengono destinati i giorni 10 febbraio e 15 marzo 1876 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gorcich all'eredità giacente di Francesco Parach rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz e coll'aggiunta alle altre condizioni che l'instante viene dispensato dal vadio e che ogni concorrente all'asta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d'estimo a titolo di vadio.

Spalato 20 novembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4063-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d'ignota dimora Francesco e Giuseppe q.m Giovanni Lozić a presentare le loro dichiarazioni d'erede alla sostanza materna a senso dell'*Editto* pubblicato nel N. 4.

Spalato 18 dicembre 1875.
Dall i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 5271-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Antonio Babarović di Prospero da Milnà, di presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull'asse relitto dalla defunta Marianna moglie di Prospero Babarović a tenore dell'editto pubblicato sotto pari data e n.ro 4.

S. Pietro 23 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 9491-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Filomena ved. Mladinov ad ad Eugenio Dommare Bavcević venne fissato il giorno 28 febbraio 1876 dalle ore 10 ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Spalato 23 ottobre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4042-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 25 febbraio 1876, si terrà il terzo incanto per la vendita dei miglioramenti colonici radicati sul terreno Prušine u Polju više Pečine nel comune censuario di Popovići di Canali dell'estesa di soldi 1, passa [] 41, fra confini da mezzodì Antonio Dragović, da ponente Giorgio Krilanević, da borra Nicolò Čumo e da levante Ottavo Stanaš miglioramenti consistenti in 1600 piante di viti oppignerati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Marco Čumo q.m Marco da Mačići e stimati fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore di stima non però minore di fior. 46.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle suddescritte realità e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il 10 per cento della medesima a titolo di vadio.

5. L'esecutante c. r. Procura di finanza nel caso essa pure concorresse all'asta resterebbe dispensata dal deposito del vadio, e quando si rendesse deliberataria, dal versamento del prezzo di delibera, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

Ragusavecchia 18 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 9547-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dall'Amministrazione dell'Opera Pia di Ragusa contro Antonio Cindro et LL. CC. vennero fissati i giorni 16 febbraio e 20 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato 27 ottobre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 8 - Zara, Mercoledì 26 Gennaio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 8 - U Zadru, u Sridu 26 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 488. **AVVISO.**

Per rendere possibile il presentarsi in tempo utile a nuova visita medica a quegli aspiranti al servizio volontario di un anno indicati al § 135-2 dell' istruzione per l' esecuzione della legge sull'armamento, che si trovano nell' età soggetta alla leva, ed i quali o perchè non fu loro possibile di procurarsi prima i documenti necessarii per l' accettazione, o per altro motivo loro non imputabile, possono insinuarsi per l' ammissione come volontari per un anno soltanto pochi giorni prima dell' incominciamento del periodo di leva, ebbe l' i. r. comando militare, giusta partecipazione 8 corrente N. 73 a disporre, che l' assunzione da parte delle commissioni di superarbitrio di Zara e Ragusa della visita degli insinuatisi volontarii abbia luogo nei giorni 13, 16, 20, 23, 27 e 30 marzo a. c. alle ore 10 antimeridiane.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Discorso di S. E. il ministro Stremayr.

Ecco il discorso pronunciato da S. E. il dott. Stremayr alla camera dei signori nella discussione generale del progetto di legge sui conventi, discorso che abbiamo già compendiato in uno dei numeri precedenti, e che riteniamo opportuno pubblicare per intero, vista la sua importanza.

È mio dovere esporre soprattutto il punto di vista del governo rispetto al progetto attuale. Esso venne presentato contemporaneamente a quelle altre leggi, còmpito delle quali era di determinare i rapporti legali esterni della chiesa verso lo Stato. È quindi pur necessario non togliere da quel nesso la presente legge, ma esaminarla invece in relazione a quelle altre leggi. Non si tratta già d' iniziare un atto amichevole od ostile verso le società religiose della chiesa cattolica, ma soltanto di regolare una importante istituzione, non solo della cattolica, ma anche di altre chiese riconosciute dallo Stato, in conformità alle leggi fondamentali di questo e alle condizioni cambiate. Anche la chiesa greco-orientale ha associazioni conventuali, che abbisognano di un regolamento; persino la chiesa protestante ha delle istituzioni comprese nel punto di vista generale di questa legge. Non si deve quindi considerare il progetto con un sentimento di ostilità ovvero di un amichevole appoggio verso un' istituzione determinata, ma si deve trovare la ragione di una siffatta legge nelle mutate condizioni del potere dello Stato, nella sua organizzazione e nelle sue relazioni verso la chiesa e la vita ecclesiastica. Non negherò che nella discussione generale venne combattuto un gran numero di disposizioni di questa legge, e posso sin d' ora dichiarare che anche il governo riconosce, come dichiarò anche in seno alla commissione, che l' una o l' altra disposizione non corrisponde allo scopo che ci eravamo prefisso colla presente legge. Ma altro è modificare singole disposizioni della legge, altro negare la necessità di questa legge.

Venne addotto, per parlare soltanto di singole accuse fatte a questa legge, ch' essa riguarda istituzioni nelle quali non è affatto richiesto un appoggio dallo Stato. Mi permetto di far rilevare questo punto, perchè dalla discussione di esso si potrà scorgere meglio il rapporto del progetto di legge verso la vita ecclesiastica. Si fece questa obbiezione e, posso dire, dalla stessa persona la quale affermò che uno dei còmpiti principali della vita conventuale è di tener conto dei voti dell' obbedienza volontaria. Ora farò la domanda: com' è possibile far valere il lato morale dell' obbedienza volontaria nella vita ecclesiastica, se d'altra parte si attribuisce al potere dello Stato la volontà di usurpare le sue prerogative? E tutte le obbiezioni fatte alla legge hanno lo stesso fondamento dell' accusa di una tale ingerenza dello Stato verso l'interesse di principio, verso lo scopo più elevato della vita conventuale.

Lo Stato ha il dovere sicuramente di tener conto dello sviluppo politico esterno; non è però sua missione d' ingerirsi delle condizioni interne della vita conventuale. Per esso si può trattare unicamente di regolare i rapporti esterni. Questo è pure il punto di vista principale da cui si è lasciato guidare il governo nel progetto e da questo punto di vista cade la maggior parte di quelle obbiezioni che vennero oggi fatte contro la necessità e la giustizia d' una simile legge.

Non sono solo questi principii, conseguenze risultanti dal corso storico della nostra legislazione, che giustificano la presentazione di questo progetto. Si aggiunga un riguardo puramente pratico ed al quale la camera non mancherà di aderire. Venne già accennato con ragione durante la discussione al cambiamento di attitudine avvenuto nella legislazione politica in Austria di fronte alle società religiose.

Mi permetto di addurre soltanto due dei punti dai quali si è lasciato guidare il governo nella legislazione verso le società conventuali. Questi punti sono il sistema di Giuseppe II e quello segnalato nel concordato. Il passaggio dall' epoca e dal sistema di Giuseppe II a quello del concordato è avvenuto con tale rapidità che non si è potuto regolare bene tutte le quiestioni e dare ad esse basi legali

SLUŽBENI DIO.

Br. 488 **OBJAVA.**

Da bi mogli oni, koji žele kao dobrovoljci stupiti u vojničku službu jednogodišnju po § 155:2 Naputka radi izvèršenja zakona o oboružavanju, a u dobi su unovačenju podložnoj, u propisano vrime likarskom izvidjanju podvèrći se, ili što nisu prije mogli sebi pribaviti potribite dokaznice za pristup, ili iz druga uzroka nezamerna, mogu se samo malo danah prije početka vrimena za novačenje radi pripusta prijaviti kao dobrovoljci; c. k. vojeno Zapovidništvo odredilo je, po izvisti od 8 tekućeg miseca, br. 73, da primanje sa strane oblaznih poverenstvah u Zadru i u Dubrovniku radi izvidjanja prijavivših se dobrovoljaca, bivati ima u dane 13, 16, 20, 23, 27 i 30 ožujka o. g., u 10 urih prije podne.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru 15 sičnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Govor nj. pr. gosp. ministra Stremayera.

Evo govora izušćena po nj. pr. d.ru Stremayeru u gospodskoj kući u obćenoj razpravi zakonske osnove o samostanama; govor o kojemu smo već u kratko pisali u jednome od naših pridjašnjih brojeva i kojega držimo za shodno, u cilovitosti prikazati radi njegove važnosti.

Moja je dužnost, razložiti prije svega vladino gledište prema ovome nacrtu. On je bio prikazat zajedno sa onim ostalim zakonima, čija zadaća biaše, utanačiti zakonite odnošaje crkve prema državi. Potrebito je daklen, neoteti od onoga skupa ovi zakon, nego prorešetati ga u odnosu sa ostalim zakonima. Ne radi se dakako, započeti postupak priateljski ili neprijatni prama viroizpovidnim zadrugama katoličke crkve, nego samo urediti važnu jednu ustanovu ne samo katoličke, nego i drugih crkvah, priznatih od države u skladu sa temeljnim državnim zakonima i prominjenim okolnostima. I grčko-iztočna crkva imade samostanskih zadrugah, koji potribuju uredbu; te i sama protestantička crkva imade zavodah, obuzetih pod obćim gledištem ovoga zakona. Nevalja daklen smatrati osnovu sa čuvstvom neprijatnosti ili prijateljskog podpomaganja prema izričnoj nastavi, nego mora se naći razlog takovog zakona u prominjenim okolnostima državne vlasti, u njegovom sustavu i u njegovim odnošajima prama crkvi i sveštenskom životu. Neću nikati, da u obćoj razpravi biaše pobivat veliki broj odredabah ovoga zakona i mogu već sada očitovati, da i vlada priznaje kako je i očitovala u srid povirenstva, da jedna druga li odredba neodgovara svrhi, što ju biasmo pridpostavili si sa ovim zakonom. Ali drugo je preinačiti pojedine odredbe zakona, a drugo nikati nuždu ovoga zakona.

Biaše primićeno, za govoriti samo o pojedinim prigovorima učinjenim ovome zakonu, da se on tiče nastavah, kojima se baš nehoće državne podpore. Dopuštam si, iztaći tu točku, jer u razpravi iste moći će se bolje opaziti odnošaj zakonske osnove prema sveštenskome životu. Učiniše taj prigovor a mogu reći, da je to ista osoba, koja tvrdiše, da je jedna od najpoglavitijih zadaćah samostanskog života da u obziru imade obećanja dobrovoljne poslušnosti. Sad ću staviti pitanje: Kako je moguće pitati, da se uvaži ćudoredna strana dobrovoljne poslušnosti u samostanskom životu, kad s' druge strane pripišuju državnoj vlasti žudnju, da povlasti istoga osvoji? I svi prigovori, učinjeni zakonu imadu isti temelj osvade, da se država umišuje u načelna pitanja i u najuzvisitije svrhe samostanskog života.

Državi je sigurno dužnost, da pazi na izvanjski razvitak političní; nu nije joj zadaća, da se pača u nutarnje odnošaje samostanske. Za istu može se samo raditi da uredi spoljašne odnošaje. To je takodjer glavno gledište, po kojem se je vlada dala voditi u osnovi, te sa tog gledišta pada najveći dio prigovorah, što se danas učiniše proti nuždi i pravednosti sličnog zakona.

Nisu samo ova načela poslidice, izhodeće iz povistnog tečaja našeg zakonarstva, koja opravdavaju prikazanje iste osnove. Dodajte jedan obzir, čisto praktični, i uz koji kuća neće pomanjkati da pristane. Bi već razlogom naznačena tečajem razprave promina držanja političkog zakonodarstva u Austriji prema virovnim zadrugama.

Dopuštam si navesti samo dvije točke, koje su vodile vladu u zakonotvorstvu prema samostanskim zadrugama. Ote su točke sustav Josipa II i oni, obiližen konkordatom. Prelaz od razdobja i sustava Josipa II na oni konkordata takvom naglošću je slidio, da se nije moglo urediti dobro sva pitanja i dati im zakonitu podlogu, koja bi odgovarala promini. Tako se je sbilo, da odnošaji države prema za-

Digitized by Google

che corrispondessero al cambiamento. Così è avvenuto che i rapporti dello Stato di fronte alle condizioni legali esterne dei conventi abbisognassero d' una più precisa formola, e che si deva colmare un vuoto derivato da decreti ed ordinanze che vennero emanate nel corso del tempo. È a questo riguardo che il governo ha ceduto colla presentazione del progetto. Prego quindi la camera di passare alla discussione degli articoli.

Consiglio dell' Impero.

173. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 15 gennaio.

Meznik motiva la sua proposta, messa all' ordine del giorno, relativa alla tassazione dei consorzi industriali e rurali.

Promber rende attenti sull' importanza e sull' urgenza dell' oggetto il quale, stante l' attuale decadenza generale del commercio e dell' industria, richiede una sollecita soluzione, e possibilmente durante l' attuale sessione.

La proposta viene rimessa ad una commissione di 9 membri da eleggersi, con incarico di riferire.

Si continua dipoi la discussione sulle risoluzioni e petizioni relative alla legge finanziaria ed al bilancio per l' anno 1876, che vengono in gran parte accettate giusta le proposte del comitato. Fra le accolte risoluzioni vi è pur quella, con cui s' invita il governo, a tenore delle vigenti ordinanze, ad accordare ed assicurare l' uso delle sorgenti di acque saline ai comuni della Galizia e della Bucovina. Relativamente alla risoluzione, con cui si domanda al governo di presentare, pria del bilancio del 1877, un progetto di legge per migliorare le condizioni dei giudici distrettuali della campagna, ponendoli tutti, od almeno una terza parte di essi, nella VII classe di rango, parla calorosamente a lungo il d.r Promber in favore dei giudici distrettuali, e propone di dare una forma più concreta alla risoluzione stessa.

Hönnigsmann desidera che la risoluzione sia compilata diversamente, ma infine essa viene accettata secondo le proposte commissionali.

Dopo esaurite parecchie altre risoluzioni, la camera passa alla seconda lettura della proposta Rosen concernente la riforma degl' ii. rr. istituti di pegno, che vien accettata conforme alle proposte del comitato. Viene accolta egualmente a sensi delle proposte commissionali la mozione Suess relativa all'istituzione di una scuola chimica nel distretto giudiziario di Sechshaus.

La proposta governativa concernente il progetto di legge per l' esenzione dall' imposta dei nuovi edifizii e di quelli ricostruiti viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura giusta le proposizioni del comitato.

L' ultimo oggetto posto all' ordine del giorno è la proposta governativa concernente la convenzione con la rappresentanza provinciale della Carniola, per regolare le condizioni dello Stato verso il fondo d'esonero del suolo della Carniola. La proposta viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

La seduta è chiusa dopo ciò ed indetta la prossima pei 19 corrente.

41. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 15 gennaio.

Si dà principio alla discussione articolata sul progetto di legge concernente la regolazione dei rapporti di diritto esterno delle associazioni monastiche.

Al § 1 il **ministro del culto** appoggia la proposta governativa, giusta la quale è rimesso all' esecutivo l' accordare o sopprimere un convento.

Lichtenfels e **Hye** sostengono le vedute della commissione, che chiede a tal uopo un' apposita legge. Hye inoltre propone un emendamento, con cui vorrebbe fatta un' eccezione per quegli ordini che si occupano della cura degli infermi.

Parlano ancora Belrupt, Kaiserfeld e Czartoryski, dopo di che il § 1 viene accettato a senso delle proposte commissionali con l' emendamento di Hye.

I §§ 2 a 5 sono pure accettati giusta le proposte del comitato.

Al § 6 l' abate **Helferstorfer** propone che questo paragrafo debba essere modificato nei seguenti termini: Qualora si rendesse necessario di sopprimere delle associazioni monastiche legalmente costituite, la loro soppressione non può aver luogo che mediante una legge dell' impero; e l' autorità ecclesiastica deve essere interrogata su questa necessità. La proposta viene appoggiata, ma è combattuta dal ministro del culto ed il § 6 viene infine accettato a senso delle proposte commissionali e respinto l' emendamento Helferstorfer.

I §§ 7, 8 e 9 vengono accettati egualmente a tenore delle proposte del comitato.

Al § 10 **Schmerling** dice che questo paragrafo nelle sue determinazioni contiene delle norme non attuabili in pratica, per cui voterà contro il medesimo. Egli ha approvato tutte le disposizioni della legge che tendono a conservare possibilmente intatti i conventi entro la sfera della loro missione o di mantenervi uno spirito eminentemente austriaco. Non può peraltro accordare la sua speciale simpatia a coloro che avendo prestato un solenne giuramento, sortono ad onta di ciò dall' associazione.

Dopo aver parlato ancora il barone Haerdtl ed il relatore dr. de Hasner, a tenore della proposta commissionale, il § 10, messo a voti, viene respinto, e vengono accettati a senso delle proposte commissionali i §§ 11 a 13.

Al § 14, relativamente al quale fu presentato un voto della minoranza commissionale, prende la parola il relatore della medesima barone de Lichtenfels, che viene però oppugnato dal relatore della maggioranza cav. de Hasner, dopo di che il voto della minoranza viene respinto, ed il § 14 accettato a sensi della maggioranza commissionale.

Il § 15 viene accolto senza discussione come era proposto dal comitato; dopo di che si chiude la seduta.

Interno.

Vienna, 19 gennaio. (Camera dei deputati). — Causa la malattia del ministro dell' interno, è tolta dall' ordine del giorno la proposta Göllerich sulla riforma dell' amministrazione politica. È accettata la proposta Heilsberg di assoggettare alla procedura per importi minimi le cause fino alla somma di fiorini 50, e così del pari la risoluzione Haschek, che invita il governo a presentare un progetto di legge per regolare l' incasso delle imposte.

— 20 gennaio. Il club del progresso pertrattò la proposta di Fux, tendente a tenere delle proprie sedute, allo scopo di discutere sull' accordo con l' Ungheria. La proposta di Heilberg, che il club non acconsenta ad altri nuovi aggravii a carico della Cisleithania in occasione che si tratterà sull' accordo con l' Ungheria, venne accettata ad unanimità. Fu accolta del pari la proposta Fux, giusta la quale l' intiero partito costituzionale deve tendere ad unirsi prima che venga aggiornato il Consiglio dell' Impero.

— 21 gennaio. L'Assemblea generale della Banca nazionale approvò il re-

konitim izvanjskim okolnostima samostanah tribaše izvistnijeg oblika, i da se mora izpuniti jedna praznina, proizivša od nalogah i odredabah, što bihu tečajem vremenah izdati. Ovome obziru se je podvrgla vlada sa prikazanjem zakona. Molim daklen kuću, da pridje na člankovitu razpravu.

Carevinsko Vieće.

173. sidnica zastupničke kuće

na 15 siečnja

Meznik obrazlaže svoj predlog, stavljen na dnevni red, glede porezovine od obrtničkih i ratarskih zadrugah.

Promber upozoruje na važnost i sprešnost stvari, koja radi sadašnje sveobće propasti trgovine i promětnosti izkuje žurno rišenje, ako moguće još iza ovoga zasidanja.

Predlog je dostavljen jednome povirenstvu od 9 članah, koji se imadu odabrati s' nalogom da o tomu izviste.

Nastavlja se za tim razprava o zaključcima i žudnjama odnosne na financialni zakon i na razmeru za godinu 1876, koji su većim dilom primljeni po predlozima odbora. Izmedju primljenih zaključakah i onaj je, kojim se pozivlje vlada, po obstojećim odredbama dozvoliti i osigurati uporabu slanih vrelah obćinam galičkim i bukovinskim. Glede zaključka, kojim se ište od vlade, da prije razmere za 1877 godinu, prikaže jednu zakonsku osnovu za poboljšati stanje kotarskih sudacah na ladanju, dajuć im svima, ili najmanje trećem dilu VII razred činah, govori podulje dr. Promber na korist kotarskih sudacah i predlaže, da se dade izvistniji oblik istome zaključku.

Hönigsmann želi, da zaključak bude inače sastavljen, ali napokon je primljen po predlogu odborovu.

Pošto biaše rišeno više drugih zaključakah, kuća prelazi na drugo štivenje predloga Roserova glede preustroja c. k. založničkih zavodah, koji biva primljen po predlogu odborovu. Takodjer je primljen po odborovu predlogu podtaknuće Suessovo glede uvedenja jedne lučbene učione u sudbenom kotaru Sechshausenskom.

Vladin predlog glede zakonske osnove za oprost poreza od novih i prečinjenih zgradah, primljen je bez razprave u drugome i trećem štivenju po predlogu odborovu.

Najzadnji predmet na dnevnom redu je vladin predlog glede ugovora sa zastupstvom Kranjske, za urediti državne odnošaje prema zakladi za razterećenje zemljišta u Kranjskoj. Predlog je primljen bez razprave u drugome i trećem štivenju.

Posli toga prestaje silo, a dojduće se uriče za 19 tek.

41. Sjednica Gospodske Komore

na 15 siečnja.

Počimlje se člankovita razprava zakona glede uredbe spoljašnjih odnošajah samostanskih zadrugah.

Pri § 1 **ministar bogoštovja**, podupire vladin predlog, po kojemu se ostavlja izvršiteljnoj vlasti dozvoliti ili ukinuti jedan samostan.

Lichtenfels i **Hye** brane nazore odborove, koji iziskuju na tu svrhu naročiti zakon. Hye još predlaže popravak, kojim bi se ustanovila iznimka za one redove, koji se bave sa liečenjem bolestnikah.

Govore još Belrupt, Kaisersfeld i Czartoryski, iza česa je § 1 primljen po predlogu odborovu sa popravkom Hyevim.

§§ 2 do 5 primljeni su takodjer po predlogu odborovu.

Pri § 6 opat **Helferstorfer** predlaže, da se taj § preinači ovako: Kad bi se potriba ukazala, ukinuti samostanske zadruge, zakonito uredjene, njihovo ukinuće neće se moći narediti no priko jednog carevinskog zakona, a valjati će pitati duhovnu vlast o toj nuždi. Predlog je poduprt, nego ministar bogoštovja pobija te ga je napokon § 6 primljen u smislu odborovih predlogah a odbijen popravak Helferstorferov.

§§ 7, 8 i 9 isto su primljeni u smislu odborovih predlogah.

Pri § 10 **Schmerling** reče, da ovi § u svojim odredbama sadrži prepisah, koji se praktično neće moći vršiti, česa radi će glasovati proti istomu. On je pristao na sve zakonske odredbe, koje za tim idu, da se po mogućnosti uzdrže samostani u granicama svoga zvanja i da se tu sačuva duh izvrstno austrianski. Nego da nemože dati svoju osobitu pripomoć onima, koji pošto su položili svetčanu zakletvu, ipak iz zadruge stupaju.

Pošto su još govorili baron Haerdtl i izvistitelj dr. pl. Hasner za predlog odborov, § 10 stavljen na glasovanje, odbačen je, a primljeni su po odborovim predlozima §§ 11 do 13.

Pri § 14, glede kojega bi prikazat jedan predlog odborove manjine, uzimlje rič izvistitelj iste, barun Lichtenfels, kojega pak pobija izvistitelj većine vit. Hasner iza česa je odbačen predlog manjine, a primljen § 14 u smislu odborove većine.

§ 15 primljen je bez razprave po predlogu odborovu po čemu je zaključeno silo.

Naša zemlja.

Beč, 19 siečnja. (zastupnička kuća). Radi bolesti ministra nutarnjosti, snimljen je sa dnevnog reda predlog Göllerichov o preinaki političke uprave. Primljen je predlog Heilsbergov, da se podvržu postupku za sitnice pravde do svote od 50 f., i takodjer zaključak Haschekov, kojim se pozivlje vlada, da prikaže jednu zakonsku osnovu za urediti pobiranje porezah.

— 20 siečnja. Klub napridka razpravljaše predlog Fuxov za da se drže vlastite sidnice namirom, pretresivati dogovoranja sa Ugarskom. Predlog Heilsbergerov, da klub nepristane na nova, druga obterećenja Ovolitavske prigodom kada se bude radilo o sporazumljenju sa Ugarskom, bi primljen jednoglasno. Bi takodjer primljen predlog Fuxov, po kojemu bi cila ustavna stranka imala nastojati da se sastane prije nego se odgodi carevinsko vieće.

— 21 siečnja. Glavna skupština narodne novčare odobrila je račun za godinu

Digitized by Google

soconto per l' anno 1875, ed accettò il dividendo di fiorini 26 per il secondo semestre e tutte le altre ben note proposte della Direzione.

Budapest, 20. gennaio. La Camera dei deputati accolse senza modificazioni il progetto governativo di ritirare da 20 a 22 milioni di Buoni del Tesoro, colla seconda metà del prestito a rendita.

Estero.

Londra, 20 gennaio. Parlando della nota di Andrassy, il *Times* dice, essere facile stabilire i limiti sino ai quali il Governo appoggierà in massimo il progetto di riforma. Dall' un canto, dovere tutte le proposte tendere anzitutto ad assicurare la sincera attivazione delle riforme; dall' altro, non dovere alcuna parte dell'attuale Impero turco essere annessa ad uno Stato straniero. Ora la nota di Andrassy mantiene implicitamente queste due vedute di massima; il *Times* nota non esservi motivo alcuno di attribuire all' Austria ambizioni che con tali principii non si confarebbero.

— 20 gennaio. (Ufficiale.) Le truppe inglesi hanno raggiunto un completo successo nelle loro operazioni a Perak contro i Malesi.

Parigi, 20 gennaio. Nella seduta della commissione di permanenza la sinistra si lagnò della pressione elettorale per parte dei prefetti. Buffet dichiarò di non accettare discussione alcuna a proposito di fatti relativi alle elezioni, e non riconosce nella commissione altro diritto fuorchè quello di convocare l' assemblea. Di fronte alle osservazioni sulla proibizione della vendita dei giornali nelle pubbliche vie, Buffet sostiene la spiegazione da esso data alla legge sulla stampa, d' accordo con Dufaure; nel caso che la sinistra si volesse opporre alla stessa, decideranno i tribunali. La sinistra si limitò a protestare e si aggiornò per quattordici giorni.

Roma, 20 gennaio. L'*Opinione* annuncia che le negoziazioni pel riscatto delle ferrovie meridionali sono terminate. Fra il ministro e la società delle medesime fu conseguito un perfetto accordo. La società si scioglie e rinuncia allo Stato la rete ferroviaria e il materiale mobile.

Lo Stato assume il debito fluttuante e i prestiti della società; accorda 25 lire di rendita per azione, la quale, detratta l' imposta, risulta di lire 21. 70. Con questa operazione il bilancio passivo dello Stato non viene aggravato di più che colla vigente garanzia chilometrica.

Colonia, 21 gennaio. La *Kölnische Zeitung* ha da Parigi, che stante l' adesione in massima, sebbene condizionata, dell' Inghilterra alle proposte del conte Andrassy, queste saranno ora comunicate dall'Austria in forma officiale e per iscritto alla Turchia. Le altre potenze le appoggieranno verbalmente.

Costantinopoli, 21 gennaio. Il ministro dei lavori pubblici Kadri bey è stato nominato a *mutechar* (sotto-segretario di Stato) nel ministero di marina. Alì pascià e Costant effendi sono partiti per l' Erzegovina. Server pascià è qui ritornato. Un *iradè* imperiale incarica il ministro della giustizia Djevdet d' invigilare alla pronta esecuzione delle riforme e di recarsi dapprima in Adrianopoli e nel vilayet del Danubio. Djevdet parte indilatamente. I comitati incaricati delle inquisizioni preliminari istituirono commissariati di polizia ad oggetto d' impedire arresti preventivi immeritati e scambii di persone. Halet pascià è stato nominato a ministro dei lavori pubblici.

Belgrado, 20 gennaio. La Skupština fece considerevoli riduzioni nelle dotazioni per le agenzie diplomatiche a Vienna e Bukarest e per la gendarmeria. Dopo un tempestoso incidente causato dalla proposta di abolire gli aumenti allo stipendio dei capi circolari, la seduta è stata levata per difetto del voluto numero di votanti.

Notizie locali e provinciali.

Il complessivo introito fatto dagli ufficii delle poste in Dalmazia durante l' anno 1875 ascende a f. 10.186,773:73, dei quali: introito posta lettere f. 76,866:24, introito diligenze 28,711:83, introito passeggieri 12,396:16, movimento nella gestione degli assegni postali f. 9.949,124:58, movimento nella gestione delle' rivalse f. 119,674:92.

Il giorno 15 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Lesina, composta dei sigg: cav. d.r Giambattista Macchiedo, podestà, Simeone Desecco q.m Giovanni, Domančić Antonio q.m Simeone, Vincenzo Novak q.m Giacomo e Niccolò Samohod q.m Pietro — assessori.

Col giorno 1 febbraio p. v. si aprirà il corso preparatorio presso l' istituto magistrale femminile di Ragusa.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero ascende a 23.838 il numero dei rifugiati dalla Bosnia ed Erzegovina sul suolo dalmato.

1875, i primila je razdilnik od 26 for. za drugo polugodište i ~~sve ostale dobro~~ poznate predloge ravnateljstva.

Budapešt, 20 siečnja. Zastupnička kuća primila je bez promina vladinu osnovu, da se digne 20-22 miliunah blagajničkih doznakah sa drugom polovinom zajma na prihode.

Inostranstvo.

London, 20 siečnja. Govoreći o dopisu Andrassyevu *Times* kaže, da je lahko ustanoviti granice, do kojih će vlada u načelu podupirati predlog za preinake. S jedne strane da svi predlozi moraju prije svega težiti za osiguranjem iskrene provedbe preinakah; s' druge, da se nijedan dio sadašnjeg turskog carstva nepridruži tudjoj državi. Dopis Andrassyev da naročito sadržava ta dva načelna nazora; *Times* primiće, da neima nikakova razloga, da Austriji pripiše pohlepnost, koja se nebi slagala sa takovim načelama.

— (službeno) Inglezka je vojska podpunu pobidu održala u svojoj kretnji u Peraku proti Malesima.

Pariz, 20 siečnja. U sidnici stalnog odbora livica se žaliaše radi izbornog pritiska sa ~~strane prefektah~~. Buffet očitova da ne pristaje ~~na~~ ikakvu razpravu glede učinah pri izborima i nepriznaje odboru drugo pravo, osim onoga da skupštinu sazove. Prema prigovorima glede zabrane prodavanja dnevnikah po javnim ulicama, Buffet ostaje pri tumačenju što je on dao zakonu o tisku, porazumno sa Dufaureom; ako bi se livica tomu oprla, odlučiti će sudovi. Livica se ograničiše na prosvid te se odgodi za 14 danah.

Rim, 20 siečnja. *Opinione* javlja da su dogovori za odkup južnih željeznicah dovršeni. Izmedju ministra i družtva istih bi postignuto podpuno sporazumljenje. Družtvo se razstavlja i predaje državi željezničku mrežu i pokretne sprave.

Država prima na se viseći dug i družtvene zajmove; dozvoljava 25 lirah prihoda od dionice, koji, odbiv porez, iznosi 21, 70 lirah. Sa ovom kretnjom pasivna razmera države ne biva većma obtereećena no sa obstojećom jamčevinom po kilometrima.

Köln, 21 siečnja. *Kölnische Zeitung* ima iz Pariza, da će predloži grofa Andrassya usljed pristupa Inglezke, akoprem uvitna, sada biti priobćeni Turskoj od strane Austrije u obliku službenom i pismeno. Ostale vlasti će ih podupirati ustmeno.

Carigrad, 21 siečnja. Ministar javnih radnjah Kadry bey, bio je imenovat *mustecharom* (podtajnikom državnim) u ministarstvu pomorskom. Ali paša i Konstant effendi odputovali su u Hercegovinu. Server paša je amo stigao. Jedan carski *irade* naredjuje ministru pravosudja Djevdetu, da bdije nad brzim izvedenjem preinakah i da podje najprvo u Adrianopel i u dunavski vilajet. Djevdet odlazi namah. Odbori, kojima nadleži iztraga, ustanoviše redarstvena povirenstva na svrhu, da se prepriče pridhodni zatvori nezasluženi ili prevare u osobi. Halet paša je bio imenovat ministrom javnih radnjah.

Biograd, 20 siečnja. Skupština je znatno snizila troškove diplomatičkih poslovodstvah u Beču i Bukureštu i za žandarmariju. Iza burne uzgredice, uzrokovate predlogom obustave povišenja plaćah za okružne glavare, sidnica je bila dignuta radi pomanjkanja zakonitog broja glasovateljah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Ukupni prihodi kod poštarskih uredah u Dalmaciji tečajem godine 1875 iznose 10,186.773 for. 73 novč., od kojih: prihodi od listovne pošte 76.866 for. 24 n., prihodi od brzovozah 28.711 for. 83; prihodi od putnikah 12.396 for. 16 n; obavljeno sa poštarskim doznačicama 9,949. 124 for. 58 n.; primljeno od uzminicah for. 119. 674 for 92 novč.

Na 15 tek. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo hvarsko, sastavljeno od gospode: vit. d.r Ivan Krstitelj Macchiedo, načelnik, Sime Desecco pok. Ivana, Domančić Ante pok. Šimuna, Vicko Novak pok. Jakova i Niko Samohod pok. Petra — prisidnici.

Sa 1 veljače, što ide, otvorit će se pripravni tečaj kod zavoda za učiteljke u Dubrovniku.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile, broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi 23.838.

Jeri, 25 corrente, dopo breve malattia passò a miglior vita il

D.r Luigi Mery

i. r. consigliere di Luogotenenza in pensione e deputato alla dieta dalmata.

Prestò distinti servizi allo Stato ed alla patria! Sia pace all' anima sua.

Jučer na 25 tek. iza kratke bolesti preminuo je

d.r Luigi Mery

c. k. namistnički savitnik u miru i zastupnik u dalmatinskome saboru.

Državi je i domovini izvrstno služio. Pokoj mu duši!

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna 25 gennaio. Nella Camera dei deputati il ministro del commercio presentò i progetti di legge ferroviari relativi alla costruzione delle linee Bozen-Meran, Tarvis-Pontebba ed alla riforma del progetto della linea Klattau-Eisenstein.

Bukarest, 25 gennaio. Nell' odierna seduta della Camera il ministro della guerra domandò un credito straordinario di 5600000 *lei* per armare l' esercito.

Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge, perchè le monete del paese sieno in seguito munite dell' immagine del principe.

Fu accordata l' urgenza sulla domanda del credito straordinario.

Belgrado, 23 gennaio. La *Skupština* dovrebbe essere chiusa dopodomani.

Dal protocollo della seduta di ieri risulta che l' interpellanza sulle pressioni esercitate da Ristić sulla Corte fu rimandata.

L' accusa contro i gabinetti Marinović e Stefanović fu di nuovo rimessa al comitato inquirente.

Da questo comitato fu ieri inteso il fu ministro della guerra Protić.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	25 Gen.	26 Gen.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 90	68. 70
„ „ argento	„ „ srebru	73. 90	73. 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. 75	112. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	892. —	891. —
„ delle Stab. di Credito	„ Veresije nastave	190. 60	189 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 40	114. 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 65	105. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 19 ½	9. 21
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 41 ½	5. 43
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 8	56. 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 31-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di servente presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola coll' annuo salario di fior. 250 aumentabile a fior. 300 coll' aggiunta di attività del 25 per cento sul salario, nonchè il vestiario, e subordinatamente ai posti che eventualmente restassero vacanti entro il termine del presente concorso od in seguito a trasferimento.

Gli aspiranti dovranno produrre scritte di proprio pugno le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane decorribili dai 20 gennaio 1876 a questa presidenza direttamente e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità, comprovando la loro età, servizj prestati, conoscenza delle lingue italiana e slava ed altre qualifiche richieste dalla legge, dichiarando se ed in qual grado di parentela e d' affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionarj del giudizio di Curzola.

A questo posto hanno diritto a preferenza i bassi uffiziali prenotati ed abili a a tale servizio.

Ragusa 12 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

N. 27-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 25 decembre p. p. N. 4416 dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile a quattro classi di Ragusa, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Ragusa direttamento e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Cousiglio scolastico distrettuale.

1—3

AVVISO.

Stipendi dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. Ministero d' agricoltura ebbe ad accordare tre stipendj, ciascuno di fiorini centocinquanta per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, ad incominciare dal 15 marzo 1876 a tutto il 15 luglio 1876.

Pell' accettazione in questo corso d'istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la Direzione del "Francisco Josephinum„ in Mödling richiedesi i seguenti requisiti:

1. Il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studi prescritti per le scuole popolari.

2. Il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di sei mesi almeno.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento dell' onorario d' insegnamento.

Le suppliche corredate dei predetti amminicoli sono da dirigersi alla Direzione del „Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna, e ciò sino al primo marzo a. c.

Vienna li 1 gennaio 1876.

Dall' i. r. ministero dell' Agricoltura.

N. 1102-civ. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi vacante un posto di Notajo in questa città viene con il presente aperto il relativo concorso e ciò entro il termine di 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato. — Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre le loro istanze corredate dei documenti prescritti dal § 6 del relativo regolamento notarile, a quest' i. r. Tribunale quale camera notarile, e qualora appartenessero allo stato dei notai di un' altro circondario col tramite della prepostagli camera notarile.

Cattaro li 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare quale Camera Notarile.

Natičaji.

Br. 31-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda u Korčuli sa godišnjom plaćom od fior. 250 povisivom na 300 fior. i dodatkom dilatnosti od 25 na sto plaće, kano i sa odićom, a dotično na mista, koja bi možda prazna ostala u rok ovega natičaja ili uslid premištaja.

Težioci imadu prikazati svoje vlastoručno napisate molbenice, zakonito podkripljene u rok od četiri nedilje, počamši od 20 sičnja 1876, ovomu predsidništvu upravno, a oni koji se nahode u službi preko dotičnog starešinstva, dokazajuć svoja godišta, obavljene službe, poznavanje jezika talijanskog i hrvackog i ostale sposobnosti, što zakon iziskuje, primitbom, da li i u kojem stepenu srodstva ili svojtine stoje sa kojim činovnikom suda Korčulanskog.

Na ovo misto imadu predhodno pravo nižji častnici predbilježeni i sposobni za ovakovu sluzbu.

Dubrovnik 12 sičnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda·

Br. 17-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonito naredbe 28 decembra p. g. Br. 4416 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod četverorazredne pučke učionice muške u Dubrovniku, s' uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjeljâ dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vijeću u Dubrovniku, dokazujući da su na učiteljstvu zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i talijanski jezik i da su zdrava i čèrstog tjelesnog sustava.

U Dubrovniku 14 siečnja 1876.

Od c. k. Učionskog kotarskog vijeća.

1—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod težačke Nastave "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

C. K. Ministarstvo ratarsva dozvolilo je tre zakladnine od sto i petdeset fiorinah svaku, za tečaj radi pravljenja prva, koji će se držati kod težačke nastave „Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počimljuć od dana 15 ožujka 1876, pa do svèršetka dana 15 sèrpnja 1876.

Za primanje u ovi tečaj naukovni, koji je opisan u izvišću, što se dobiti može kod Upraviteljstva nastave "Francisco-Josephinum„, iziskuju se potrebita svojstva slideća:

1. Svidočnica, kojom se dokazuje, da je presilac izučio s' dobrim poslidkom nauke koji su za pučke učione naredjeni.

2. Svidočnica, da se presilac barem šest misecih bavio kod koje pravionice piva.

Zakladnjaci nisu prosti od isplate počastne naknade naukovne.

Molbenice pridrečenim pomoćnim razlozima podkripljene, treba upraviti na Upraviteljstvo nastave "Francisco-Josephindm„ u Mödlingu kod Beča, a to do pèrvog dana ožujka o. g.

U Beču 1 sičnja 1876.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 1102-gr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ostavši izpražnjeno jedno misto biližnika u ovome gradu, otvara se sa ovim dotični natičaj, a to za rok od 14 danah, počamši od trećeg uvršćenja ove objave u Objavitelju Dalmatinskome. Težioci za tim mistom imadu podniti svoje molbenice, podkripljene izpravama, prepisatim po § 6 odnosnog biližničkog pravilnika, ovomu c. k. okružnome sudu kao biližničkom sdoru, i ako bi spadali stališu biližničkom drugog okoliša, priko pridpostavljenog biližničkog sbora.

Kotor 19 sičnja 1876.

Od c. k. okružnog suda kao biližničkog sbora.

Konkurs.

An der zu Pola bestehenden achtklassigen k. k. Marine-Volks- und Bürgerschule für Mädchen ist die Stelle einer Lehrerin sogleich zu besetzen. Die Unterrichtssprache ist die deutsche.

Mit diesem Posten ist ein Jahresgehalt von 600 fl. ö. W. und ein jährliches Quartier-Aequivalent von 277 fl. 20 kr., ferners der Anspruch auf die gesetzlichen Quinquennalzulagen, endlich im Falle der eintretenden Dienstuntauglechkeit der Anspruch auf Pension nach dem Militär-Versorgungsgesetze verbunden.

Die Bewerberinnen haben ihre Gesuche bis längstens 1. Februar d. J. an das Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien unter Beilage nachbezeichneter Dokumente einzusenden:

1. Tauf- und Geburtsschein;
2. Aerztliches Zeugniß über gesunde, eine ungestörte berufsmässige Dienstleistung entsprechende Körperbeschaffenheit;
3. Studienzeugniße, sowie das Zeugniß über die Lehrbefähigung für allgemeine Volksschulen;
4. Zeugniße über die bisherige Verwendung im Lehramte;
5. Zeugniße über ein tadelloses Vorleben.

Bewerberinnen, welche sich in definitiver Anstellung befanden, werden auch in dieser Schule definitiv aufgenommen; im andern Falle wird die definitive Anstellung vom dem Resultate eines Probejahres abhängig gemacht.

Die Kosten der Uebersiedlung der Neuernannten von ihrem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamte der X. Diätenklasse festgesetzten Ausmasse und wird der Betreffenden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewärt.

Wien am 13. Jänner 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section).

Editti.

N. 694 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a prezzo assoluto ed opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco cattolico di Starigrad, verrà tenuta nel giorno 7 e ripetuta occorrendo nei giorni 9 e 12 febbraio p. v. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato peritale, in confronto al quale saranno da insinuarsi offerte in ribasso, è di fior. 6334.25 (importo del quoto rite nuto a carico erariale), ed il deposito a garanzia delle offerte e del contratto è fissato in fior. 640.

Gli atti tecnici ostensibili e le condizioni d' impresa, potranno ispezionarsi da chi vi ha interesse, nei giorni da 30 gennaio a tutto 6 febbraio, presso il Dipartimento II luogotenenziale.

Offerte scritte e suggellate, munite del rispettivo vadio, potranno insinuarsi fino a tutto il giorno 6 febbraio p. v. ma saranno schiuse e prese in camparativa valu-

Razglasi.

Br. 694 1—3

OBJAVA DRAŽBE·

Da bi se pod ustanovljenu cinu, i uz ustanovljeno poduzeće u zakup dala gradnja jedne kuće župničke za katoličkog župnika starigradskog, dèržati će se kod c. k. Namistništva (Odil. II) na dan 7, i, ako bude do potribe, u dane 9 i 12 dojd. veljače, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba.

Proračunana cina, prema kojoj treba učiniti ponudah manjih, jest od fior. 6334:25 (iznosak to od količnika zadèržana na račun dèržavni), a jamčevina uz ponude i pogodbu, ustanovljena na f. 640.

Teknički spisi, koji se viditi mogu, i uslovi poduzetni dotičnici pregledati mogu od dana 30 sičnja, pa do svèršetka šestoga dana veljače, kod II Odlika namistničkog.

Pismene i zapečaćene ponude s' dotičnom jamčevinom providjene, mogu se pridati do svèršetka dana 6 veljače dojd.: ali biti će raspečaćene i usporediteljno proci-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

tazione soltanto dopo terminata la gara verbale, ne da quel momento potranno essere ammesse migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 9012-civ. 2–3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 febbraio, 10 marzo e 19 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Nicolò Rogosich alli Stefano e Giacomo Perisić q.m Tommaso e l' eredità del fu Tommaso Perisić q.m Giacomo e stimati fiorini 738:95, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 738:95.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà obbligato di depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito semprechè non venisse insinuato qualche credito del sovrano erario per imposta regia riferibilmente ai stabili da vendersi.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arrativo Novaluša in Dugopolje, confina a levante Matteo Plazebat, ponente Razo Perisić, a mezzodì fondo comunale a borra strada di klafter 528 valutato . . . . f. 184:80

2. Terreno arrativo Podvorniza pod kućom in Dugopolje confina da levante strada, ponente Marco e Nicolò Radessevich, mezzodì eredi q.m Joso Perissić, da borra Razo Perissich q.m Ivan di klafter 547 valutato . . . . „ 190:85

3. Terreno arrativo grebanoso ed improduttivo in Dugopolje confina da scilocco Marco Perissić, da ponente Božo Perissich, da mezzodì Božo Perissić, e da borra Nicolò Perissich, di klafter 250 valutato coi muri . . . f. 37:50

N. 9 piante di quercia . . . . „ 36:— „ 75:50

4. Terreno arrativo Loqua in Dugopolje confina da levante vasca comunale, ponente Marco Perissić mezzodì Paolo Perissić, borra Božo Perissić di klaf. 180 valutato coi muri „ 117:—

5. Terreno vignato Loqua in Dugopolje confina a levante Marco Perissić, ponente Jozo Radon, mezzodì Ante Perissić, e da borra Ivan Plazibat di klafter 816 valutato colla vigna e muri . . . . . „ 172:80

Totale f. 738:95

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 858-civ. 3–3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Gregorio e Giovanni Carstulović q.m Francesco a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le loro dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto Francesco Carstulović q.m Lorenzo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

---

njene samo pokle se ustme. naticanje zaverši, a posli toga neće se boljih ponudah primiti.

Troškovi na dražbu i pogodbu padaju na račun dostatnika.

U Zadru 19 siečnja 1876.

Od c. k. Namistništva.

N. 3758-civ. 3–3

EDITTO.

Nei giorni 29 febbraio e 30 marzo 1876 saranno tenuti i duplici incanti pella vendita della casa nel Borgo Grande di Spalato esecutata dall' avvocato Matteo D.r Lallich ai Giovanni ed Antonio Antunović fu Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 6599-civ. 3–3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Girolamo Beban, all' eredità di Kordich Antonio q.m Giacomo.

(Vedi 1 pub. al N. 6).

Sebenico 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 11068 3–3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di rinforzo di scogliera ai due moli nel porto di Bol verrà tenuta nel giorno 5 febbraio a. c. presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2221:33 v. a.

Sino alle ore 12 merid. del giorno che precederà quell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 112 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane nel giorno stesso. Indi a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreccìò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabibilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di p. s. m. in Spalato ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 9 gennaio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 1284-civ. 3–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 29 febbraio e 31 marzo 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Casa d' abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda-grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante, era Pietro Dojmi, da ponente Delić ved. Nicolò detta Perčina, da borra orto della stessa proprietaria ved. Siglić indi riva del mare e da mezzodì mare, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Siglić ved. di Matteo, Antonia e Vincenza Siglić q.m Antonio da Pola, Maria Siglić q.m Antonio ved. Lambaty da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1633.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da quello della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest' obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all' ammontaro del proprio avere ed accessorj.

Lissa 12 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4063-civ. 3–3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Francesco e Giuseppe q.m Giovanni Lozić a presentare le loro dichiarazioni d' erede alla sostanza materna a senso dell' Editto pubblicato nel N. 4.

Spalato 18 dicembre 1875.

Dall i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1998. 2–3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nei giorni 4 marzo e 7 aprile p. v. dalle ore 10 a. m. in poi si terranno nell' atrio di questo ufficio da apposita commissione i primi due incanti dei sottonominati beni appartenenti alla massa concursuale della eredità di Elia Illić q.m Trifone descritti nel protocollo d' estimo N. 2135 a. 74 e valutati a fior. 4935:44 la casa e fiorini 9542 la possessione sita in Borgo Erizzo, restando libero alle parti di ispezionare in questa cancelleria il relativo protocollo di estimo e i certificati ipotecari, e l' asta sarà tenuta colle seguenti condizioni:

I. La casa sita in Zara a S. Michele sarà venduta separatamente dalla possessione di fondi sita in Borgo Erizzo e per un prezzo non minore al detto loro valore.

II. Sarà deliberato al maggior offerente l' uno e l' altro ente e ciò al primo od al secondo incanto.

III. Il deliberatario della possessione a Borgo Erizzo dovrà assumersi il pagamento di fiorini 6:25 al mese verso Antonia Giurich vedova di David Illić a titolo di vitalizio a termini del contratto 25 luglio 1863 al N. 6519 dei registri del c. r. notaio Francesco de Stermić inscritto presso questo ufficio ipotecario nel 6 agosto 1863 al volume 86 articolo 106.

IV. Il deliberatario dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni 3 dall' accettazione della delibera a scanso di reincanto a sue danno e pericolo.

V. Ogni offerente dovrà previamente depositare al commissario il decimo del prezzo di estimo del relativo ente.

Descrizione dei beni.

1. Lotto.

Casa sita in contrada S. Michele a Zara al civico N. 591 con tutte le sue abenze e pertinenze.

2. Lotto.

Possessione sita in Močire del Borgo Erizzo fra confini da garbino strada regia, da scilocco eredi Marovich, da borra pudariza del polje da maistro mensa arcivescovile.

Zara 27 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2099-civ. 2–3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente editto all' assente d' ignota dimora Stefano Guina q.m Domenico che Maria ved. Majković ebbe a produrre a questo giudizio nel dì 18 corrente la petizione N. 2097 contro Giovanna ved. Guina, Gaetano Guina, nonchè in curatore da destinarsi all' assente d' ignota dimora Stefano Guina in punto di divisione dei beni; e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli sia destinato in curatore a di lei spese e pericolo il D.r Antonio Cattalinich e fissata udienza pel dì 28 febbraio 1876.

Viene quindi eccitato esso Stefano Guina a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa e di istituire egli stesso un' altro patrocinatore e di prendere quelle determinazioni che ritenesse conforme ai propri interessi altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Traù 10 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1642-civ. 2–3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giorgio Milović q.m Giovanni da Vrucizza che contro di esso e di Giovanni Jurisić, venne in data 6 settembre corr. N. 1642, prodotta dalli Vincenzo e Stefano fratelli Jakulizza petizione per resa di conto e pagamento di fior. 75, e che sulla stessa venne fissata per l' ascolto delle parti la mattina del 16 febbraio 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenza che si procederà sommariamente, e che gli venne deputato in curatore Giorgio Radovanovich.

Incombeà quindi ad esso assente di fornire dei mezzi di difesa il deputatogli curatore od altrimenti nominare altro procuratore mentre in difetto dovrà attribuire a propria colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1784-civ. 3–3

EDITTO.

Giovanni Ćatić q.m Paolo morì intestato a Dubrava nel dì 19 marzo 1844 lasciò superstiti i figli Paolo, Giovanni, Matteo, Lucia, e Dome, quest' ultima dicesi maritata ad un facchino di nome Mate nativo da Sebeniao. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Dome Ćatić viene eccitata a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Nicolich da qui a le deputato.

Almissa 25 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9547-civ. 3–3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dall' Amministrazione dell' Opera Pia di Ragusa contro Antonio Cindro et LL. CC. vennero fissati i giorni 16 febbraio e 20 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato 27 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 10642. 2–3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell' Avvi-

Digitized by Google

satore Dalmato N. 79, 80 e 81 a. p. vengono destinati i giorni 10 febbraio e 15 marzo 1876 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercich all' eredità giacente di Francesco Parach rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz e coll' aggiunta alle altre condizioni che l' instante viene dispensato dal vadio e che ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4042-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell' editto di egual data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 7 dell' Avvisatore Dalmato resta fissato il dì 25 febbraio 1876.

Ragusavecchia 18 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1396-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Giacomo Carmelić Giagodić q.m Marco da Bol a presentare entro un anno dal presente editto la sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Marco Carmelić Giagodić a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2441-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Giacomo Guić q.m Andrea da Milnà di presentare entro un anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto Andrea Guić q.m Giorgio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1085-civ. 2—3

EDITTO.

del 29 dicembre 1875 N. 1085 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro, con cui all' assente d' ignota dimora Elia Božov Čelanović fu nominato in curatore l' avvocato D.r Bernardo Verona sulla petizione da data 30 dicembre 1875 N. 1085 di Ferdinando Sbutega per precetto di pagamento di fior. 124:48 ed accessori.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Cattaro 28 decembre 1875.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 92-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Margherita Hranuelli in Simević e Vincenzo Hranuelli q.m Giovanni a presentare entro un anno dal presente editto le loro dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto loro genitore Giovanni Hranuelli q.m Giovanni a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2-1876 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 29 gennaio 1876 dalle ore 10 alle 12 ant. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza che avrà principio col 1 gennaio 1876 e fine col 31 dicembre 1878 dei terreni e livelli del soppresso monastero di San Salvatore posti nelle comuni censuarie censuarie di Gorica, Castel' Andreis, Campo da basso, Maddalena, Danilo, Biranj, Vrpolje, Capocesto, Zuri, Betina, Morter e Crapano nel distretto di Sebenico affittati a tutto dicembre 1875 a Tomaso di Giovanni Bogdan per l' importo di fior. 1325.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria demaniale.

N. 70-civ. 2-3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Antonio Buntulić q. Pietro da Bol, a presentare entro un anno del presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Pietro Buntulić a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari N. e data.

(Vedi 1.a pub. al n. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3763-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milan q.m Giovanni che Nicoletta Millan in Stanose presentò in suo confronto petizione pella divisione di beni sulla quale venne fissata udienza per il dì 15 febbraio 1876 ore 9 antim. e che a curatore gli venne nominato Giovanni Ossian al quale farà pervenire i mezzi di difesa.

Ragusavecchia 26 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 657 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 febbraio 1876 dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica onde deliberare al miglior offerente la riaffittanza dei terreni a Nona provenienti dal soppresso Beneficio semplice di Santa Croce, e ciò a rischio e pericolo del decaduto affittuale Simeone Sirotcovich e del suo fidejussore Spiridione Valles e pella durata dal 1 gennaio a tutto dicembre 1876, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 118:12 v. a. e l' annuo affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima entro 14 giorni dopo stipulato il contratto e la seconda . . .

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera o contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1876, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di . . .

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio. Gli stati di consistenza rendonsi ostensibili presso l' i. r. Demanio in loco.

Zara 24 gennaio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

N. 7278-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 febbraio e 28 marzo si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sub N. 1, e nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 28 aprile p. p. i triplici incanti per la vendita degli altri beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da qui a Frane Geškić q.m Mate, Kata Tudić in Geškić, Ivo Geškić q.m Mate e Maria Spanja di Ivan in Geškić da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa sita nel villaggio di Crappano nella contrada vocata Pišak, con pian terreno e due piani superiori, con adjacente cortile, sita fra confini da levante Mate Jurić, da mezzodì strada, da ponente Mate Geškić o da tramontana Krste Tanfara.

2. Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato di gognaja nove circa con 60 olivari, proprietà degli eredi Galeotević, cui si corrisponde il settimo del prodotto, posto al Barcagno di Crappano, località Krš, fra confini da borra Krste Španja, da scilocco Ive Sarma, da mezzodì strada ruotabile e da ponente Lovre Sarma.

3. Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato di gognaja otto circa, con cinquanta olivari di proprietà del convento di Crappano cui si corrisponde il sesto dei mosti ed il quarto dell' ulive, posto al suddetto barcagno, fra confini da borra eredi q.m Jerka Jaram, da scilocco la ved. Vilizza, da mezzodì Mate Leškić, e da tramontana Ante Njanjara e Nicolò Jurić.

4. Un orto acquistato da Matteo Luksa q.m Vincenzo, di un gognaio circa, diviso in tre prikapi, posti a Crappano, località detta toline, tra confini da borra strada, da scilocco Mate Jerkić, da mezzodì mare e strada, da tramontana Simo Vukelja.

5. Un' orto presso la casa di Mate Tanfara a Crappano di mezzo gognajo circa, tra confini da borra e scilocco Mate Tanfara, da ponente Marko Jurić e da tramontana Ante Jurić.

6. Un terreno arativo acquistato da Giacomo Paljarica di un gognajo circa, con due alberi, denominato u Grmu posto in Crappano, tra confini da scilocco Mate Bergam e dagli altri lati bosco del convento di Crappano.

Sebenico 14 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9012-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 febbraio, 29 marzo e 29 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto, alla tutela del fu Joso Bergam, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incante, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La casa dominicale a Crappano a due piani cinta da cortile con cantina sottopostavi, ed orti fra confini da borra Ivan Calais, da garbino Joso Bergam q.m Bare, da scilocco e tramontana strada.

2. Un orto di $^1/_2$ di gognaio posto a Baria della casa, fra confini da borra Mate Araliza ora Ivan Bergau, scilocco fu Joso Baracca ora strada, da maistro Ante Giurich ora Ivan Calais, da garbino, mezzodì strada ora Araliza Matera.

Sebenico 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

AVVISO.

Si prevengono i possessori delle azioni della Società anonima sotto il titolo di Associazione del Casino di Curzola, che il giorno 30 del corrente mese alle ore 10 a. m. avrà luogo la convocazione generale in via ordinaria nella sala del locale Casino per trattare

a) sull' approvazione del bilancio 31 decembre 1875; previa sanatoria della spesa straordinaria per riparazione di danno, cagionato da incendio; e

b) per stanziare la cifra del dividendo sul sopravanzo.

Curzola 18 gennaio 1876.

La Direzione.

Ringraziamento.

La vedova, i figli, i fratelli ed i parenti del defunto Angelo Zanghì adempiono ad un dovere di gratitudine nel tributare i sensi della loro riconoscenza a tutti coloro, ed in particolar modo al capo dell' ufficio dell' i. r. Procura di finanza ed ai di Lui dipendenti che in sì luttuosa circostanza si compiacquero di lenire in qual siasi modo il loro acerbo dolore.

Rocco Zanghì
per sè e parenti.

Digitized by Google

N.ro 9 - Zara, Sabato 29 Gennaio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 9 - U Zadru, u Subotu 29 Siečnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica con sovrana risoluzione del 14 gennaio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire il titolo di consigliere dei conti, con esenzione dalle tasse, al ricevitore delle imposte Nicola *Delić* in Zara, in occasione che venne collocato nel permanente stato di riposo, e ciò pei lunghi, fedeli e proficui servigi da lui prestati.

Il ministro dell'interno ha traslocato il capitano distrettuale **Carlo** ***Kutschig de Čajkovac*** in eguale qualità da Makarska a Spalato.

Il ministro dell' interno ha nominato il segretario di luogotenenza d.r Giovanni *Luxardo* capitano distrettuale per Makarska.

Il ministro del commercio ha destinato il capitano distrettuale a Spalato, consigliere di Luogotenenza Francesco de *Zanchi* a preside della commissione da istituirsi per i lavori di regolazione del fiume Narenta e di bonificazione delle paludi di quella vallata.

Il ministro della giustizia ha trasferito il giudice distrettuale di Metković Doimo *Jelčić* al giudizio distrettuale di Lesina ed il giudice distrettuale alla Brazza Ferdinando *Ivačić* al giudizio distrettuale a Zaravecchia, ambedue nella stessa qualità e dietro loro domanda, ed ha nominato l'aggiunto giudiziario in Spalato Giovanni *Tremoli* a giudice distrettuale alla Brazza.

NOTIFICAZIONE

dell' i. r. luogotenenza dalmata del 26 gennaio 1876 N, 1035 sulla riscossione dell'addizionale per la camera di commercio ed industria in Zara pel 1876.

Per supplire alle spese di gestione della camera di commercio ed industria di Zara durante l'anno 1876, verrà riscossa un' addizionale di soldi 20 per fiorino sull' importo primitivo sulle arti e sul commercio entro il distretto della camera stessa.

Locchè si porta a pubblica notizia.

Zara 26 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

AVVISO

In data 6 decembre 1875 sub N. 2644 e 35158 gli eccelsi i. r. ministero del commercio e r. ministero ungarico del commercio hanno trovato di accordare, per la durata di 5 anni, ai signori Giuseppe Hunger, i. r. ufficiale telegrafico, e Simeone Salghetti-Drioli possidente in Zara, il privilegio esclusivo d'invenzione di una macchina migliorata per la snocciolatura del frutto dell' amarasca.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a ministeriale dispaccio 5 gennaio corr. N. 35158.

Zara 24 gennaio 1876.

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

N. 79-pr.

AVVISO.

Il prezzo di vendita dei zigari Verginia fini (Lett. G. N.r 11 della tariffa per la Dalmazia) venne fissato colla decorrenza dal 1.° febbraio 1876 in fiorini 4:60 (fiorini *quattro* soldi *sessanta*) per 100 pezzi ed in soldi *cinque* (5) per un pezzo.

Locchè si porta a pubblica notizia in seguito al riverito dispaccio 20 corrente N.r 306-F. M. dell' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara 27 gennaio 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 4912.

AVVISO.

A cominciare dal 1 gennaio 1876, in causa dell' attivazione della misura metrica, la competenza di corsa fissata per la Dalmazia col decreto 17 luglio 1873 N. 21042 del ministero del commercio, viene fino ad ulteriore disposizione stabilita per un cavallo ed un miriametro (:10 chilometri:) come segue:

pel I. e II. gruppo (Zara-Spalato) 1 f. 7.
pel III. e IV. „ (Ragusa-Cattaro) 1. f. 13.

Zara 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 14 siečnja t. g. najmilostivije se je udostojalo udiliti naslov računarskog savitnika sa oprostom odredbinah poreznome pobiraču Nikoli *Deliću* u Zadru prigodom konačna njegova postavljenja u mir a to za duge, virne i koristne službe, koje je isti obavio.

Ministar nutrašnjosti premistio je kotarskog poglavara Karla ***Kutschiga od Čajkovca*** u istome svojstvu iz Makarske u Split.

Ministar nutrašnjosti imenovao je namistničkog tajnika d.ra Ivana *Luxarda* kotarskim poglavarom za Makarsku.

Ministar trgovine odredio je kotarskog poglavara u Splitu, namistničkog savitnika Franu pl. *Zanchia* predsidnikom povirenstva, što se imade ustanoviti za radnje oko uredjenja rike Neretve i presušenja blata u onoj dolini.

Ministar pravosudja premistio je kotarskog sudca metkovskoga Duju *Jeličića*, kotarskomu sudu u Hvar a kotarskog sudca bračkog, Ferdinanda *Ivačića* kotarskomu sudu u Biograd, obadva u istome svojstvu i na njihove molbe, te je imenovao sudbenog pristava u Splitu Ivana *Tremolia* kotarskim sudcem na Braču.

OZNANA.

c. k. dalmatinskog namjestništva od 26 sičnja 1876 Br. 1035 o pobiranju prireza na izravni porez na zanate i trgovinu u kotaru Zadarske komore za godinu 1876.

Da se tečajem godine 1876 nadomire troškovi rukovodjenja trgovačke i prometničke komore u Zadru, pobiraće se prirez od dvadeset novčića na fiorin od izvornog poreza na zanate i trgovinu u kotaru iste komore.

Što se na obće znanje donosi.

U Zadru 26 sičnja 1876

Od c. k. Namjestništva.

OBJAVA.

Na 6 prosinca 1875 pod br. 2644 i 35158 visoko c. k. ministarstvo trgovine i kr. ugarsko ministarstvo trgovine pronašli su dozvoliti za tečaj od 5 godištah gospodi Josipu Hungeru c. k. brzojavnom činovniku i Šimi Salghetti-Drioliu, posidniku u Zadru, izključiva povlast izumića jednog popravljenog stroja za ojezgrenje ploda višnjeva.

Što se daje na javno znanje uslid ministerialnog dopisa 5 sičnja t. g. br. 35158.

Zadar 24 sičnja 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Br. 79-pr.

OBJAVA.

Prodavnička cina smotakah Virginia izvrstnih (sl. g. br. 11 cinika za Dalmaciju) bi utvrdjena počamši od 1 veljače 1876, 4 for. 60 n. (*četiri forinta šestdeset novčićah*) za 100 komadah, a pet (5) novčićah za jedan komad.

Što se daje na javno znanje uslid čašćene odredbe od 20 t. m. br. 306 F. m. visokoga c. k. novčarskog ministerstva.

Zadar 27 sičnja 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah

Br. 4912.

OBJAVA.

Počamši od 1 sičnja 1876 radi uvedenja metričke mire, pristojbina, odredjena za Dalmaciju sa nalogom 17 srpnja 1873 br. 21.042 ministarstva trgovine, utvrdjuje se do dalnje naredbe za jednog konja i jedan miriametar (10 kilometarah) kako slidi:

za I.vi i II.gi okoliš (Zadar-Split) 1 for. 7 nov.
za III.ći i IV.ti „ (Dubrovnik-Kotor) 1 for. 13 nov.

Zadar 21 sičnja 1873.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Digitized by Google

N. 54.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che la verificazione dei pesi e misure verrà effettuata dal locale i. r. ufficio di assaggio come segue:

Nei giorni di lunedì e martedì verranno verificate le misure di capacità pei liquidi e misure da grano dalle ore 9 ant. m. alle 2 pom.

Nei giorni di giovedì e venerdì seguirà la verificazione delle bilancie, pesi e misure metriche dalle ore 9 ant. alle 2 p. m.

L' assaggio seguirà nel locale terreno N. 536 in via larga.

Nei giorni di mercoledì e sabbato, dalle ore 11 a. m. alle 1 p. m. seguirà la liquidazione e pagamento delle tasse, e ciò nel provvisorio locale d'ufficio dell' i. r. ispettore d' assaggio presso l' eccelsa i. r. Luogotenenza.

Zara li 19 gennaio 1876.

L' i. r. ispettore

Lodovico Wolff m. p.

Il 19 corr. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XLVII e XLVIII del boll. delle leggi dell'Imp. già pubblicate soltanto in lingua tedesca il 24 e 28 dicembre 1875.

La puntata XLVII contiene sotto il

N. 149, la notificazione del ministero delle finanze, del 10 dicembre 1875, concernente l' istituzione di un ufficio doganale principale di seconda classe nella stazione ferroviaria di Ziegenhals.

N. 150, l' ordinanza del ministero del commercio di concerto col ministero delle finanze, del 10 dicembre 1875, con cui vengono modificate alcune disposizioni dell' ordinanza del 28 luglio 1875 (boll. delle leggi dell' imp. N. 109) relativa al volume ed alla stazzatura delle botti pel trasporto della birra, nonchè all' epoca in cui è concesso di far uso delle attuali botti.

N. 151, l' ordinanza del ministero delle finanze, dell' 11 dicembre 1875, concernente l' obbligo del controllo sul caffè nel distretto confinario del Vorarlberg e del principato di Lichtenstein.

N. 152, l' ordinanza del ministero del commercio, del 15 dicembre 1875, relativa alle cassette farmaceutiche da tenersi a bordo dei bastimenti mercantili.

N. 153, l' ordinanza imperiale del 18 novembre 1875 relativa alle modificazioni portate nella giurisdizione dei tribunali consolari austro-ungarici in Egitto, in base alla legge del 20 gennaio 1875 (boll. delle leggi dell' imp. N. 12).

La puntata XLVIII contiene sotto il

N. 154, la legge del 15 dicembre 1875, con cui viene modificato il § 4 della legge 24 maggio 1869 (boll. delle leggi dell' imp. N. 88), sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 155, l' ordinanza del ministero delle finanze, del 21 dicembre 1875, concernente le disposizioni per lo smercio del sale, giusta il peso metrico, ed i relativi prezzi stabiliti per la vendita del sale.

N. 156, l' ordinanza del ministero delle finanze, del 22 dicembre 1875, concernente la cessazione degli uffici doganali sussidiarii di seconda classe in Hörhag e Kiechlsteg nel Tirolo.

N. 157, l' ordinanza dei ministeri dell' interno, delle finanze, del commercio e dell' agricoltura, del 23 dicembre 1875, concernente le disposizioni sul traffico delle legna da fuoco giusta il sistema metrico.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

174. Seduta della Camera dei deputati, *del giorno 19 gennaio.*

La seconda lettura della proposta Göllerich e consorti relativa alla riforma dell' amministrazione politica viene tolta dall' ordine del giorno a motivo dell' indisposizione del ministro dell' interno barone Lasser.

Kowalski riferisce sulla proposta del dr. Heilsberg e consorti concernente l' aumento dell' importo massimo a 50 f. nella legge sulla procedura per gli importi minimi.

Kronawetter parla contro il progetto, perchè nell' ottemperare alla legge, l' obbligo di assumere un avvocato ed il conseguente aumento delle spese giudiziarie, non farebbero che aggravare le parti.

Seutter vorrebbe portato a 100 f. l' importo massimo nelle controversie commerciali.

Il ministro della giustizia si esterna contro la proposta Seutter, e la Camera delibera di passare alla discussione articolata in base al rapporto commissionale.

Dopo aver parlato nella discussione articolata il dr. Landau, la legge viene accettata in seconda e terza lettura a senso delle proposte del comitato.

Il prossimo oggetto posto all' ordine del giorno è la seconda lettura del progetto di legge presentato del deputato Haschek e consorti, relativo all' esazione delle imposte dello Stato. La maggioranza del comitato per la riforma delle imposte (relatore conte Coronini) propone di passare all' ordine del giorno su questo progetto di legge, mentre la minoranza del comitato stesso si dichiara per una risoluzione con la quale sia da invitare il governo a presentare ancora nel corso della presente sessione una legge relativa all' esazione delle imposte dirette, per essere discussa in via costituzionale, prendendo contemporaneamente in maturo riflesso l' opportunità di rimettere l' immediata esazione delle imposte ai comuni verso garanzia dei medesimi. Questa proposta viene motivata dal relatore della minoranza dr. Klier in un lungo discorso accolto con approvazioni.

Hammer-Purgstall non trova opportuno di aggravare con questo nuovo peso le comuni già sopraccariche di tante altre facende, ed è perciò che voterà per la proposta della maggioranza. (*Approvazione a sinistra e nel centro*).

Russ sostiene che accettandosi la proposta della minoranza, non verrebbero aggravate le comuni più di quanto lo siano attualmente; e ritiene anzi che il piccolo possidente di campagna ne risentirebbe considerevoli vantaggi.

L' oratore propone in fine un emendamento alla proposta della minoranza.

Herbst dice che in Boemia si rimarcano in tale rapporto delle illegalità, poichè le comuni sono obbligate ad incassare le imposte ed a farne dipoi i versamenti, cosa questa che non ispetta alle comuni seconde le vigenti leggi comunali. È quindi legittima e naturale la domanda diretta al governo di regolare quanto prima quest' oggetto. (*Approvazioni*).

Dopo aver parlato ancora i deputati Granitsch, Hammer-Purgstall, Russ ed il relatore della maggioranza, la Camera respinge la proposta della maggioranza di passare all' ordine del giorno; ed accetta la risoluzione della minoranza con l' emendamento de dr. Russ; respingendo del pari la proposta di rimettere l' esazione delle imposte alle comuni.

Br. 54.

OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će ovomistni mirebgledni ured obistiniti mire i težila kako slidi.

U ponediljak i utorak biti će obistinba mirah prostranih za tekutine i mirah za žito od 9 urih jutra do 2 ure po podne.

U četvrtak i petak će se obistiniti težila, utege i mire metričke od 9 jutra do 2 po podne.

Obinstinba će se preduzeti u kući br. 536, široka ulica, pri razu zemlje.

U sridu i subotu od 11 prid podne do 1 ure po podne primati će se plaćanja odredbinah a to u privremenom uredu nadziratelja obistinbe kod c. k. namistništva.

Zadar 19 sičnja 1876

c. k. nadziratelj

Ljudevit Wolff s. r.

Na 19 sičnja tek. biaše razdiljena i razposlata izdanja hrvatska i talijanska komadah XLVII i XLVIII državo-zakonskoga lista, već razglašena u samome nimačkome jeziku na 24 i 28 prosinca 1875.

Komad XLVII sadrži pod

Br. 149, objavu ministarstva financijah od 10 prosinca 1875, glede ustrojenja jednog carinarskog glavnog ureda drugog reda na željezničkom kolodvoru u Ziegenhalsu;

Br. 150, odredbu ministarstva trgovine sporazumno sa ministarstvom financijah od 10 prosinca 1875, kojom se prominjuju neki prepisi odredbe od 28 srpnja 1875 (drž. zak. lista br. 109) glede prostorije i mere bačavah za prevoz piva, kano i dobe, dokada će biti dopušćeno služiti se sa sadašnjim bačvama;

Br. 151, odredbu ministarstva financijah od 11 prosinca 1875, glede obveze o kontroli kafe u pograničkome kotaru Vorarlbergske i knežine Liechtensteinske;

Br. 152, odredbu ministarstva trgovine od 15 prosinca 1875 glede likarskih kovčežićah, što se imadu držati na trgovačkim brodovima;

Br. 153, carsku odredbu od 18 studenoga 1875 glede prominah u jurisdikciji konsularnih sudovah austro-ugarskih u Misiru na temelju zakona od 20 sičnja 1875 (drž. zak. lista br. 12).

Komad XLVIII sadrži pod:

Br. 154 zakon od 15 prosinca 1875, kojim se preminjuje § 4 ti zakona od 24 svibnja 1869 (drž. zak. list. br. 88) glede uredjenja zemljarine;

Br. 155, odredbu ministarstva financijah od 21 prosinca 1875, glede prepisah za prodaju soli po metričkoj meri sa odnosnim cinama za prodaju soli;

Br. 156 odredbu ministarstva financijah od 22 prosinca 1875 glede prestatka pomoćnih carinaricah drugoga reda u Hörhagu i Kiechlstegu u Tirolu;

Br. 157, odredbu ministrah financijah, trgovine i ratarstva od 23 prosinca 1875 glede prepisah za prodaju drvah za gorevinu po sustavu metričkome.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

174. Sidnica zastupničke kuće *na 19 sičnja.*

Göllerichov i drugovah pridlog porad preinake uprave političke po drugi put neštije se zbog toga, što se ministar posalah unutarnji baron Lasser nerdjavo ćuti.

Kowalski izvišćuje o pridlogu d.ra Heilsbergera i drugovah, da se povisi iznosak najviše do 50 f. u zakonu o postupanju za iznoske najmanje.

Kronawetter govori protiv osnovi, jerbo obslužujuć zakon, dužnost uteći se ka komu odvitniku, i poslidujuće pomnoženje sudbenih potrošakah, bilo bi strankama teško.

Seutter rad bi da se najviše do 100 f. povisi iznosak pri raspráma tèrgovačkim.

Ministar pravde govori protiv pridlogu Seutterovu, a Komora odlučuje da se na članke pretresa, to na temelju izvišća poverenstva.

Pokle je d.r Landau govorio o pretresanju na članke, zakon se po drugom i trećem štijenju prime, to po pridlozima odbora.

Pèrvi zatim predmet na dnevnom redu, jest to, da se po drugi put proštije zakonska osnova prikazana od poslanika Hascheka i drugovah, odnesno na pobiranje porezah dèržavnih. Većina odbora za preinaku porezah (izvistitelj knez Koronini) pridlaže, da se predje na dnevni red o ovoj zakonskoj osnovi, dočim se manjina istog odbora izjavljuje za odluku, kojom bi se vlada pozvala da za ovoga zasidanja prikaže jedan zakon o pobiranju porezah izravnih, te da se ustavnim putem pretresa, i u isto vrime dobro promisli, na to, kako da se občinama uz jemstvo istih naruči da odmah pobiraju poreze. Ovi pridlog izvistitelj manjine d.r Klier, razlozima podkripljuje u dugoj besidi primljenoj uz odobravanje.

Hammer-Purgstall nalazi da je nezgodno ovom novom tegotom občine otegotiti, jer su i onako tolikim, drugim poslovima odveć otegoćene; dakle on će dati svoj glas za pridlog većine. (*Odobravanje s' live, i sa sridine*).

Russ tvèrdi, da primajuć pridlog manjine nebi se občine otegotile više nego što su dandanas otegoćene; pače dèrži, da bi to znatno koristno bilo po omaljne posidnike seoske.

Govornik najposli pridlaže da se popravi pridlog manjine.

Herbst veli, da se u Českoj pri tomu zamira nešto zakonu protivno; jerbo su občine dužne pobirati poreze, i zatim polagati jih, što po postojećim zakonima občinskim na občine nespada. Dakle je zakonito i naravno to, što se ište od vlade, da ovi pridmet što prije uredi. (*Odobravanje*).

Pokle su poslanici Granitsch, Hammer-Purgstall, Russ, i izvistitelj većine još govorili, Komora odbija pridlog većine, to da se predje na dnevni red, a prima odluku manjine uz popravak d.ra Russa; odbija pak i pridlog da se pobiranje porezah Občinama naruči.

Digitized by Google

Kronawetter e consorti presentano un progetto di legge relativo al libero esercizio delle farmacie.

Segue dipoi la lettura di un' interpellanza di parecchi deputati galiziani al ministro del commercio per l' istituzione di uffici di stazzatura nella Galizia.

La seduta è chiusa dopo ciò alle ore 2 e 20 min., ed indetta la prossima venerdi 21 corrente.

42. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 17 gennaio.

I progetti di legge accettati dalla camera dei deputati sulla temporanea esenzione dalle imposte pelle nuove fabbriche e di quelle ricostruite, e sulla convenzione con la rappresentanza provinciale della Carniola relativa al fondo d'esonero del suolo, vengono rimesse in prima lettura, l' una al comitato pelle imposte, e l' altra al comitato per il bilancio.

Dopo di ciò si passa all' ulteriore discussione sul progetto di legge concernente i rapporti di diritto esterno delle associazioni monastiche: §. 16.

Il cav. de **Schmerling** si riferisce a quanto venne espresso in una delle ultime sedute, cioè, che se in certi casi venissero aumentate di troppo le associazioni monastiche, si eserciterebbe con ciò una pressione sul governo, che non potrebbe eppor resistenza alle medesime. L' oratore deve protestare contro il modo con cui si vorrebbe giudicare la posizione di un ministero costituzionale responsabile. Del resto l' oratore si dichiara contrario alla disposizione contenuta nel progetto di legge, essere cioè necessaria una legge dell' impero per accordare ad una associazione monastica il permesso di acquistare dei beni immobili di un dato valore. Questo permesso dovrebbe essere riservato al governo, e rispettivamente al ministro del culto; ed in questo senso l' oratore propone un relativo emendamento.

L' abate **Helferstorfer** dichiara di non poter approvare nè alcun emendamento, nè alcun paragrafo di questo progetto, e che voterà contro l' intera legge.

Il relatore **Hasner** combatte le opinioni di Schmerling per ragioni economico-nazionali.

Il ministro del culto deplora, che il cav. de Schmerling non abbia sviluppato le sue giuste vedute durante la discussione del § 1. Ad ogni modo, dietro le esperienze sinora fatte con le imposte sul fondo di religione, i conventi in appresso non si troveranno in caso di acquistare dei latifondi di un certo valore. L' analogia che si vuole aver trovato tra i fedecommessi e le proprietà dei conventi, non esiste; essendochè i beni monastici vanno soggetti ad esecuzione, nè vengono tolti alla pubblica economia. Il ministro si unisce alla proposta di Schmerling, e nella successiva votazione viene respinta la proposta commissionale ed accettato l' emendamento Schmerling.

Schmerling propone d'inserire dopo il 16.o un nuovo §, secondo il quale alle associazioni monastiche che si occupano della cura degli infermi, sia accordata la facoltà illimitata di acquistare beni mobili ed immobili. Lo stesso diritto sarebbe da accordarsi pure alle associazioni che si dedicano alla cura ed all' istruzione dei fanciulli. Soltanto per l' acquisto di una facoltà il cui valore superi i 3000 fiorini, debbono essere tenuti a darne avviso al ministro del culto.

Durante che la commissione si ritirò per brevi istanti per intendersi su questa proposta, il relatore parla contro la stessa, che nella successiva votazione viene anche respinta.

I §§ 17 e 18 sono accettati senza discussione a senso delle proposte commissionali.

Dopo aver parlato ancora il conte Antonio Auersperg ed il barone Hye, il § 19, che accorda alle autorità provinciali politiche il diritto di visitare i conventi, viene accettato secondo le proposte del comitato.

La legge viene dipoi accolta nella sua integrità in seconda e terza lettura.

Il progetto di legge sui rapporti di diritto dei vecchi cattolici viene respinto a tenore delle proposte commissionali.

La legge sulla leva delle reclute per l' i. r. esercito, per la marina da guerra e sulla milizia viene accettata in seconda e terza lettura nel senso delle proposte commissionali, dopo di che è levata la seduta.

Interno.

Vienna, 22 gennaio. La giunta ferroviaria domandò che prima di passare alla discussione delle proposte governative relative alle linee del Predil ed Arlberg sia deposto all' uffizio della camera il rapporto negativo del relatore, affinchè i membri della giunta possano prendere notizia del medesimo.

— 22 gennaio. L' assemblea generale della società di riassicurazione Salus decise all' unanimità di trasferire la sua sede a Trieste.

— 25 gennaio. Seduta della Camera dei deputati. — Discutendosi la proposta di Kopp (soppressione delle tasse universitarie), Perger propose di invitare il governo a prendere le necessarie informazioni relativamente alla soppressione, e quindi presentare analogo progetto di legge. Granitsch propose di passare all' ordine del giorno. Venerdì si continuerà la discussione.

La *Politische Correspondenz* annuncia da Atene essere imminente la nomina di nuovi inviati presso parecchie corti estere. Brailas Armenis è designato per Pietroburgo, il prof. Rhangabe per Berlino, Teodoro Delijannis per Parigi o Roma, Ypsilanti rimane a Vienna.

— 26 gennaio. Nella conferenza di ieri della Camera dei Signori, che sarà probabilmente l'ultima, venne data lettura di uno scritto ministeriale, in cui, secondo la *Presse*, è declinata la discussione in riguardo alle trattative pendenti coll' Ungheria, accentuando inoltre che il ministero è conscio della propria responsabilità ed onore politico, e che a questi si ispirerà nel condurre le negoziazioni coll'Ungheria: del resto non poter esso accettare istruzioni, e ciò tanto meno perchè il Parlamento potrà a suo tempo liberamente discutere i risultati delle trattative. La radunanza, dopo aver preso notizia dello scritto ministeriale, si sciolse senza prendere alcuna formale risoluzione.

Estero.

Berlino, 22 gennaio. Il ministro dei culti rispose, nell' odierna seduta della dieta all' interpellanza di Wirchow sul nuovo ordinamento sinodale. L' interpellante si dichiarò soddisfatto.

— 22 gennaio. Oggi ha avuto luogo un pranzo presso il principe imperiale, al quale intervennero gli ambasciatori dell' Inghilterra, della Russia, della Francia e della Turchia, come anche i plenipotenziarii militari di questi Stati e dell' Austria Ungheria. L' ambasciatore austro-ungarico era già stato invitato alcuni giorni prima alla tavola del principe imperiale.

— 24 gennaio. Il conte Launay ha ricevuto le credenziali quale ambasciatore, e le presenterà domani a mezzogiorno all' Imperatore.

Il *Reichstag* adottò in seconda lettura, con voti 141 contro 133, il paragrafo Duchesne emendato, ma concordante tuttavia nell'essenza colle propostedella commissione.

Kronawetter i drugovi, prikazuju jednu osnovu zakona, o slobodnoj obavi likarnicah.

Zatim se štije jedan upit nikoliko poslanikah galicijanskih na ministra tergovine, radi postavljenja uredah podmernih u Galieiji.

Silo je zatim zavèršeno u 2 ure i 20 čas. po p.; a dojduće biće u petak, to na 21 o. m.

42. Sjednica Gospodske Komore

na 17 siečnja

Osnove zakona o zavrimenom oprostu od kućarine na zgrade nove, i na zgrade iznova sagradjene, i o ugovoru s' pokrajinskim zastupništvom kranjskim, odnosno na zakladu radi rasterećenja zemljišta, od Komore poslanikah primljene, šalju se po pèrvom štijenju, jedna odboru za poreze, a jedna odboru za razmeru.

Posli toga nastavlja se pretresanje osnove zakona o pravnim vanjskim odnošajima udružabah redovničkih: § 16.

Vitez **Schmerling** poziva se na ono, što je izjavljeno na jednom od zadnjih silah, to da ako bi se u nikim slučajima redovničke udružbe odveć pomnožile, tim bi se vlada usilovala, jer nebi se mogla njima odapriti. Govornik ima prosvidovati protiv načinu, kojim htio bi se prosudjivati položaj jednog ustavnog ministarstva odgovorna. U ostalom se govornik izjavljuje protivnim odredbi, koju zakonska osnova u sebi ima, to da je jedan cesarevinski zakon potribit za dozvoliti kojoj udružbi redovničkoj dopust na stečenje nepokretninah pod neku cinu. Ovi dopust imao bi se priuzdèržati vladi, dotično i ministru bogoštovja, te u ovom smislu govornik pridlaže jedan popravak za to.

Opat **Helferstorfer** veli, da odobriti nemože nijednog popravka, niti jednog paragrafa osnove ove, te će protiv cilom zakonu glasovati.

Izvistitelj **Hasner** pobija mnenje Schmerlingovo, to s'razlogah ekonomičko-narodnih.

Ministar bogoštovja žali da vit. Schmerling nije svoja pravična uvidjenja razvio pri pretresanju § 1. Svakako pak po dosadašnjem kušanju priko porezah na zakladu virozakonsku, manastiri neće odsele moći steći velikih imanjah pod neku cinu. Naličnost medju poverama i svojinama manastirah, kao što se misli, neobstoji; jerbo su dobra manastirah ovèrhi podložna, a javnom se gospodarstvu neoduzimaju. Ministar pristaje na pridlog Schmerlingov, e pri slidećem se glasovanju odbija pridlog poverenstva, te se Schmerlingov popravak prima.

Schmerling pridlaže, da se posli 16.a jedan nov paragraf umetne, po kojemu redovničkim udružbama, koje nastoje oko bolestnikah, dozvoljuje se neograničena povlast steći pokretninah i nepokretninah. Isto bi se pravo imalo dozvoliti i udružbama, koje dičake uče, Samo porad stečenja koga imanja, koje nebi više, od 3000 fiorinah vridilo, neka im je u dužnosti dojaviti to ministru bogoštovja.

Dok se poverenstvo za kratko vrime na stranu dogovoralo o pridlogu ovom, izvistitelj je govorio protiv istom, koji je pri slidećem glasovanju takodjer odbijen.

§§ 17 i 18 primaju se bez pretresa, to po pridlozima poverenstva.

Pokle su knez Ante Auersperg i baron Hye još govorili, § 19, koji pokrajinskim vlastima političkim dozvoljuje pravo oblaziti manastire, isti prima se po pridlozima odborskim.

Vas se zakon zatim prima po drugom i trećem štijenju.

Osnova zakona o pravnim odnošajima starih katolikah, odbija se po pridlozima poverenstva.

Zakon o novacima za c. k. vojsku, za ratno pomorstvo, i za narodnu vojsku, prima se po drugom i trećem štijenju, kako ga je poverenstvo pridložilo; a silo je posli toga zavèršeno.

Naša zemlja.

Beč 22 siečnja. Financialni odbor zaiskao je, da se položi u uredu kuće nikajuće izvišće odbora glede prugah Predilske i Arlberske, prije nego se pridje na razpravu vladinih osnovah, za da članovi odbora mogu obavistiti se o sadržaju.

— Glavna skupština uzajemno osiguravajućeg društva *Salus* jednoglasno je odlučila, preniti svoje silo u Trst.

— 25 siečnja. Sidnica zastupničke kuće. — Razpravljajući se predlog Koppov (ukinuće sveučilištinh odredbinah) Perger predložiše, da se pozove vlada, neka preduzme potrebite obavisti glede ukinuća, te posli da predloži zakonsku, shodnu osnovu. Granisch predloži, da se pridje na dnevni red. U petak se nastavlja razprava.

Politische Correspondenz javlja iz Atine, da pridstoje imenovanja novih poslanikah kod nekih vanjskih dvorovah. Brailas Armenis je odredjen za Petrograd prof. Rhangabe za Berlin, Todor Delijannis za Paris ili Rim. Ypsilanti ostaje u Beču.

— 26 siečnja. U jučeranjem dogovoru gospodske kuće, koji će virojatno biti najposlidnji, bi pročitano jedno ministarsko pismo, u kojemu po *Pressi* odbija se razprava glede dogovorah sa Ugarskom, još naznačujuć, da ministarstvo poznade svoju odgovornost i političko poštenje, te da će šnjimi nadahnuto biti u dogovorima sa Ugarskom, u ostalome da ne može primiti naputakah, tim manje, jer će zakonarstvo u svoje vrime moći slobodno pretresti uspih dogovorah. Skupština, pošto biaše uzela na znanje ministerialni dopis, razidje se bez stvoriti ikakav zaključak.

Inostranstvo.

Berlin 22 siečnja. Ministar bogoštovja odgovoriše u današnjoj sidnici sabora na upit Wirchova o novim sinodalnim uredbama. Upitatelj očitovao je da je zadovoljan.

— Danas je bio sobet kod naslidnog kneza, na koji su bili pozvati poslanici Inglezke, Ruske, Francezke i Turske, kano i vojni punovlastnici otih državah i austro-ugarske. Poslanik austro-ungarski bio je već nikoliko danah prije pozvat k' kneževoj trpezi.

— 24 siečnja. Knez Launay primio je ovlastnice kao poklisar i sutra će ih prikazati na podne caru.

Reichstag primio je u drugome čitanju, sa 141 glasovah proti 133 § Duchesne popravljeni, ali svedjer u bitnosti slažući se sa predlozima odborovim.

Digitized by Google

— 25 gennaio. Il *Reichstag* approvò in prima e seconda lettura il credito suppletorio per l'aumento d'assegno richiesto dalla elevazione ad ambasciatore dell'inviato a Roma.

Roma, 22 gennaio. Le trattative tra l'Austria-Ungheria e l'Italia relativamente alla convenzione commerciale progrediscono favorevolmente.

— 23 gennaio. Vanno assolutamente smentite le voci, che tuttora persistono, di difficoltà insorte nella stipulazione dei trattati di commercio. Le trattative proseguono invece egregiamente.

— 24 gennaio. Il Papa ricevette ieri la colonia dei tedeschi cattolici. Mons. Waal lesse un indirizzo di devozione. Il Papa ringraziò e parlò delle attuali condizioni della chiesa cattolica in Germania.

Parigi, 24 Oggi ebbe luogo la conferenza dei delegati senatoriali del dipartimento della Senna, provocata dal centro della sinistra, senza però poter stabilire definitivamente la lista dei candidati. Giusta l'*Agenzia Havas* l'annunziato movimento di bastimenti nei porti francesi non ha altro scopo che quello di riempire vuoti avvenuti per il disarmo di altre navi.

— 24 gennaio. Il *Français* smentisce la voce che le riserve abbiano ad essere prossimamente chiamate sotto le armi: esse non saranno chiamate che nell'autunno 1876 per i soliti esercizi militari.

Lo stesso giornale smentisce anche la notizia della mobilizzazione dell'esercito territoriale; gli uomini a questo appartenenti saranno chiamati nei capoluoghi dei dipartimenti soltanto per la verifica dei controlli, ma non per servizio.

— 26 gennaio. Le voci di una grave malattia del cardinale Antonelli non sono confermate.

Bruxelle, 24 gennaio. Una corrispondenza da Parigi alla *Indèpendance belge* annunzia che il capitano di fregata ed aiutante d'ala di Mac-Mahon, signor Langsdorf, è partito con dispacci in speciale missione per Costantinopoli.

Monaco, 22 gennaio. S. A. R. la duchessa Luigia Guglielmina, moglie del duca Massimiliano, è entrata in convalescenza; perciò non si pubblicano più i bollettini.

Madrid, 22 gennaio. I risultati finora conosciuti delle elezioni sono favorevoli ai ministeriali: i repubblicani non hanno potuto far passare che due dei loro candidati; Castellar cadde dovunque.

— 22 gennaio. Le operazioni di Moriones sono spinte energicamente nella Navarra.

Le elezioni in provincia sono tutte complessivamente favorevoli ai candidati del governo.

— 25 gennaio. Questa sera Cardenas parte per Roma. Domani Creagh partirà per Parigi.

Nessuna notizia importante dal Nord. Quesada mantiene le trincee di Subijana e Morillas.

Pietroburgo, 21 gennaio. Il *Giornale di Pietroburgo*, considerando la presente situazione in Oriente, constata il fatto che l'Inghilterra ha ormai data la sua adesione alle proposte del conte Andrassy.

Lasciando d'indagare l'esattezza della notizia dei giornali inglesi sulla riserva dell'Inghilterra circa la parte secondaria della vertenza, osserva essere generalmente riconosciuto che le riforme concesse per propria iniziativa dalla Turchia sono insufficienti a ristabilire la pace nelle provincie insorte, e che nell'interesse della pace europea è per le potenze un diritto e un dovere di trovare il modo opportuno per l'attuazione delle riforme.

— 22 gennaio. Si conferma che fra le condizioni secondarie poste da Derby nell'aderire alla nota Andrassy, si accenna ad un intervento dell'Austria nelle provincie insorte, soltanto nel caso in cui la Turchia, incapace a sedare la rivolta, richiedesse nel suo interesse i buoni uffici dell'Austria, sotto forma di concorso militare.

— 22 gennaio. Il *Golos* esprime la più alta soddisfazione per l'adesione dell'Inghilterra alle riforme di Andrassy. Accentua che la parteeipazione dell'Inghilterra al concerto europeo non è soltanto utile, ma è altresì necessaria al consolidamento della pace generale.

Nuova-York, 22 gennaio. Un dispaccio del 5 novembre di Fish a Cushing, ministro americano a Madrid, dice che l'America desidera di definire le questioni pendenti. L'America pazientò quasi fino all'estremo limite. Insiste quindi perchè il processo Burrel sia definito. Conclude in fine che il mantenimento delle buone relazioni dipende dal pronto scioglimento delle questioni. La risposta di Cushing del 16 novembre dice che la Spagna lo assicurò nuovamente della sua intenzione di terminare il processo Burrel. A Washington il consiglio dei ministri si è riunito per trattare la questione di Cuba.

— 25 siečnja. *Reichstag* odobrio je u prvome i drugom štivenju naknadnu veresiju za povišenje plaće, što se hoće radi podignuća poslanstva u Rimu na poklisarstvo.

Rim 22 siečnja. Dogovori izmedju Austrije, Ugarske i Italije glede trgovačkog govora dobro napriduju.

— 23 siečnja. Odrišito se oprovržu visti, svedj kolajuće o poteškoćama, postalim pri sklapanju trgovačkih ugovorah. Dogovori dapače slide izvrstno.

— 24 siečnja. Papa je jučer primio naselbinu kotoličkih Nimacah. Pragospodin Waal čitaše poslanicu odanosti. Papa zahvali i govoraše sadanjim odnošajima katoličke crkve u Nimačkoj.

Paris 24 siečnja. Danas je bila skupština starovićničkih odredjenikah dipartamenta senskog, sazvata od livog sridišta, bez da je pak mogla konačno utvrditi se lista predloženikah. Po *Agenzii Havas* javljena kretnja brodovah u francuzki na lukama neima druge svrhe do nadopuniti praznine, nastale radi razoružanja drugih brodovah.

— 24 siečnja. *Français* oprovrgava glas, da pričuva imade biti do skora pozvata pod oružje: ista neće biti zvata nego na jesen 1876 za običnе vojničke vižbe.

Isti dnevnik oprovrgava takodjer visti o pokretu pokrajinske vojske; ljudi koji k' ovoj spadaju, biti će zvati u glavna mista dipartamentah samo za obistiniti prisutnost ali ne za službu.

— 26 siečnja. Glasovi o težkoj bolesti stožernika Antonellia nepotvrdjuju se.

Bruselj 24 siečnja. Jedan dopis *Independanse belge* iz Pariza javlja, da je gjemijski kapetan i pobočnik zakrilni Mac-Mahona, gosp. Langsdorf, odputovao sa nalozima u osobitom poslanju za Carigrad.

Monakov 22 siečnja. Nj. k. v. vojvodkinja Luisa Wilhelmina, supruga vojvode Maksimilijana, oporavlja se, toga radi već se neobilodanjuju vistnici.

Madrid 22 siečnja. Izpadci do sada poznatih izborah ministerialcima su povoljni: republikanci nisu mogli učiniti da prodru no sama dva njihova predloženika; Castellar je svuda propao.

— Vojevanje Morionesovo kripko slidujе u Navari.

Izbori u pokrajinama su vladi ukupno povoljni.

— 25 siečnja Večeras Cardenas odlazi u Rim. Sutra će Creagh poći put Pariza.

Nikakve važne visti sa sivera. Quesada drži obkope Subijanske i Morilaske.

Petrovgrad, 21 siečnja. *Journal de St. Petersbourg* motreći sadašnji položaj na istoku, potvrdjuje čin, da je Inglezka već pristala na predloge kneza Andrassya.

Ostavljajuć razviditi točnost vistih inglezkih listovah o pridržanju Inglezke glede nekih uzgredicah pitanja opaža, da se je sveobće priznala nedostatnost preinakah, udiljenih po Turskoj za povratiti mir ustaškim zemljama, te da je radi evropejskog mira pravo i dužnost vlastih, iznaći shodan način, kako bi se izvele preinake.

— 22 siečnja. Potvrdjuje se, da medju uvitima manjeg reda, stavljenim po Derbyu pri pristupu Andrassyevu dopisu naznačuje se austriansko posridovanje samo za slučaj kad bi Turska, nemogića da bunu svlada, sama pitala pomoć Austrije pod oblikom vojnog posridovanja.

— *Golos* izjavljuje najveće zadovoljstvo radi pristupa Inglezke na preinake Andrassyeve. Naznačuje da pristup Inglezke k' evropejskom suglasju nije samo koristan, nego i potribit za utvrdjenje obćeg mira.

Nova York 22 siečnja. Jedan dopis Fischev na Cushinga, ministra amerikanskog u Madridu od 5 studenoga kaže da Amerika želi dovršiti obstojeća pitanja. Amerika da je do najzadnje granice strpila se. Traži daklen, da pravda proti Burrelu bude dokončana. Dodaje napokon, da uzdržanje dobrih odnošajah odvisi od skorog rišenja pitanjah. Odgovor Cushingov od 16 studenoga kaže, da ga je Španja na novo uvirila o nakani, dospiti pravdu Burrelovu. U Washingtonu se je okupilo ministarsko viće za razpravljati o kubanskom pitanju.

Notizie locali e provinciali.

XIV. Elenco

delle obblazioni versate in seguito all'invito della signora baronessa Agata de Rodić per l'incremento dell'istituto d'educazione per figlie d'ufficiali in Hernals.

Sua Eccellenza la signora contessa Francesca Giorgi	f.	20:—
Batinić Venceslao cappellano in Govedjari al Lago	„	1:—
Gaetano Frari i. r. presidente del tribunale circolare di Cattaro	„	5:—
Edoardo barone de Billemberg i. r. consigliere provinciale Cattaro	„	2:—
Nicolò de Gradi i. r. consigliere provinciale Cattaro	„	2:—
Giuseppe Zohar i. r. procuratore di Stato Cattaro	„	2:—
Nicolò Costa i. r. segretario di consiglio Cattaro	„	1:—
Pietro Dudan i. r. aggiunto giudiziario Cattaro	„	2:—
Marco Stahorović i. r. aggiunto giudiziario Cattaro	„	1:—
Stanislao Valenčić i. r. ascoltante Cattaro	f.	1:—
Vittorio Unić i. r. direttore degli ufficii d'ordine Cattaro	„	1:—
Trifone Millin i. r. praticante legale Cattaro	„	1:—
Vladimiro Mitrović i. r. ufficiale Cattaro	„	1:—
Tommaso Budrović i. r. ufficiale Cattaro	„	1:—
Caterina contessa de Vojnović in Castelnuovo	„	10:—

Mistni i pokrajinski glasovi.

Gregorio Katnić i. r. giudice distrettuale Castelnuovo	„	1:—
Dr. Stanislao Verona medico privato Castelnuovo	„	1:—
Giovanni Catteiano i. r. cancellista giudiziario Castelnuovo	„	1:—
Giuseppe Depoli Castelnuovo	„	1:—
Nicolò Gionović farmacista Castelnuovo	„	—:50
Giov. Battista Costa i. r. ricevitore steurale Castelnuovo	„	1:—
Giovanni Radovani i. r. controllore steurale Castelnuovo	„	1:—
Giovanni Lazzarini i. r. impiegato telegrafico Castelnuovo	„	1:—
Giovanni Zerigović maestro postale Castelnuovo	„	1:—
Petronilla Stanzig Castelnuovo	„	5:—
Spiridione Gojković Castelnuovo	„	1:—
Giovanni Batt. Catto sorvegliante dell'i. r. governo marittimo Castelnuovo	„	—:50
Clemente Crissomali i. r. ricevitore doganale Castelnuovo	„	—:50
Carlo Potscher i. r. controllore doganale Castelnuovo	„	—:50
Elisa de Grisogano-Paitoni	„	5:—
Totale	f.	72:—

che aggiunti ai f. 2183:45 già raccolti fanno in complesso f. 2255:45

Al dr. Emmanuele Luxardo domiciliato in questa città fu riconosciuto il diritto al libero esercizio della medicina.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiato il vaiolo ovino nel villaggio di Pontadura del Comune di Nona. Perciò l'i. r. governo marittimo, di concerto col r. governo marittimo in Fiume, ha trovato di ordinare, che gli ovini ed i loro cascami provenienti dal villaggio anzidetto vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale.

D.ru Emanuila Luxardu, nastanjenu u oveme gradu, bi priznato pravo slobodno baviti se likarstvom.

Izhodi iz službenih vistih, da su se pokazale ovčije ospice u selu Pontaduri občine Ninske. Zato c. k. pomorska vlada, sporazumno sa kr. pomorskom vladom na Rici, pronašla je narediti da ovce i odpadci istih, proizlazeći iz rečenoga sela budu podvrženi u našim lukama prepisama stežnog postupka.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Ci scrivono dalle Castella, in data 25 corr.:

Ieri, verso le ore 6 antimeridiane, Antonio Katalinić q.m Giovanni da Castel Nuovo, possidente ed assolto legale, il quale da qualche tempo aveva dato segni di alienazioni mentale e veniva perciò sorvegliato dai proprii famigliari, cogliendo un istante in cui era stato lasciato solo, suicidavasi, gettandosi dalla finestra della sua camera da letto.

Il defunto lascia una vedova e sei figli, il maggiore dei quali può avere 16 anni ed il minore è ancora infante.

Ci scrivono da Traù, 20 gennaio;

Nel giorno 15 corrente, in seguito all'esplosione di una mina caricata con dinamite sul tronco ferroviario alla baracca N.r 2, rimase ucciso il lavorante Giuseppe Matelić da Luico distretto di Tolmino.

Nel giorno successivo venne ferito, egualmente in seguito all' esplosione di di una mina alla baracca N.r 6, l' operaio Antonio Slavić da Volosca, colpito nell' occhio e nella mano sinistra. Tradotto al ospedale ferroviario di Traù, gli fu amputata la mano e sperasi di salvarlo.

Il giornale di Foggia *La Capitanata,* narra, che nel giorno 6 gennaio, verso le 2 pomeridiane, il vice-brigadiere doganale Antonio Salvazano, di stazione alla torre *Scampamorte,* presso il lago di Lesina, vista in balìa dell' Adriatico una barchetta, la quale, spinta verso il lido dai marosi, conteneva cinque marinai quasi vicini a morte, corse immediatamente alla vicina foce *S. Andrea,* e richiese aiuti dal signor Giaquinto, amministratore dei proprietarii del lago.

Il sig. Giaquinto immediatamnnte corse al lido con i necessarii mezzi di vestiario, cibo e trasporto; ripristinò quegl' infelici nelle forze, e quindi li accompagnò in Lesina. I naufraghi, ripresa lena dopo qualche ora, dissero essere nativi di Zlarin in Dalmazia. Erano partiti il 4 corrente in una piccola barchetta per pescare; ma appena distanti due chilometri dalla terra, furono sorpresi dalla burrasca, e per tre giorni e due notti vagarono in balìa dell' infido elemento, finchè digiuni, privi di attrezzi e di vestiario, furono sbattuti sulla spiaggia italiana.

La prefettura, avuta informazione del fatto, ha dato le opportune disposizioni affinchè i soccorsi fossero continuati; ha ordinato al sotto-prefetto di Sansevero di fornire ai poveri naufraghi i mezzi necessarii di viaggio fino ad Ancona, ove l' i. r. console austro-ungarico ha provveduto al loro ripatrio.

Pišu nam iz Kaštelah na 25 tek.:

učer oko 6 urih jutra Ante Katalinić pok. Ivana iz Novoga, posidnik i savršeni pravnik, koji je bio od nekoliko vremena dao znakove poludjenja, radi česa ga čuvaše pod pažnjom njegova obitelj, opotrebiv časak, u kojemu biaše ostao sam, umoriše sam sebe, baciv se sa prozora njegove sobe spavajuće.

Pokojnik ostavlja udovicu i šestero dice, najstarije od 16 godinah a najmanje još nejačko čedo.

Pišu nam iz Trogira na 20 sičnja:

Na 16 tek. uslid prska jednog laguma, punjena sa dinamitom na željezničkoj prugi kod pojate br. 2 ostade mrtav radnik Joso Matelić iz Luika, kotara tolminskog.

Dan posli bi ranjen' takodjer uslid prska jednog laguma kraj pojate br. 6, radnik Ante Slavić iz Voloske, udarcem u oko i livu ruku. Poveden u željezničku bolnicu u Trogir, bi mu odpiljena ruka te nadaju se spasiti ga.

Dnevnik foggianski *la Capitanata* pripovida, da je na 6 sičnja oko 2 ure po podne, podčastnik carinski, Ante Salvazano, nastanjen na kuli *Scampamorte* kraj jezera lesinskog, vidiv u oblasti jadranskog mora ladjicu, od morskih valovah gonjenu prema kraju, a u njoj pet mornarah, skoro usmrćenih, namah poletio blizom ušću sv. Andrije i pitao pomoć od gospodina Giaquinta, upravitelja vlastništva jezerskoga.

Gosp. Giaquinto uput odtrča na obalu sa potrebitim sredstvima obučnim, hranom i vozilom; povrati onim nesrećnicima snagu, te ih odvede u Lesinu. Utopljenici, oporaviv se ponešto, rekoše, da su rodom iz Zlarina u Dalmaciji. Biaše odputovali na 4 tek. s' čamcem za ribu loviti; nu jedva udaljiv se 2 kilometra od kraja, da ih je snašla oluja te za tri dana i dvije noći da su nevirnoj prirodi bili izloženi dok ih neponese gladne, bez spravah i odiće na talijansku obalu.

Prefektura, o tomu obaznavši, naredila je shodno, da im se pomoć neuzkrati, te naložila podprefektu od Sansevera, da jadnim utopljenicima pruži potribita sredstva za putovanje do Jakina, gdi je c. k. austro-ugarski konsul postarao se, da se doma. vrate

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 gennaio. La *politische Correspondenz* annunzia che S. M. l' Imperatore con sovrana risoluzione del 12 corr. ha nominato il vescovo suffraganeo Kutschker ad arcivescovo di Vienna.

Vienna, 27 gennaio. Il comitato confessionale della Camera dei deputati approvò le modificazioni fatte dalla Camera dei signori alla legge sui conventi. Il ministro del culto dichiarò di non potere raccomandare la legge alla sanzione sovrana.

Il comitato delle petizioni decise di proporre alla Camera dei deputati che sia eletto un comitato speciale per discuttere preliminamente il quesito della riduzione dell' esercito.

Il comitato ferroviario accettò il progetto risguardante la costruzione della ferrovia locale Krigsdorf-Römerstadt, e decise di proporre che sia differita la costruzione della linea Czernovitz-Novoselice, fino a che non sia assicurata la congiunzione colla rete ferroviaria russa.

Vienna, 28 gennaio. Nella Camera dei deputati il ministro Unger con un brillante discorso ed Herbst con un discorso molto applaudito combatterono la proposta di Kopp che sieno soppresse le tasse universitarie.

La Camera a grande maggioranza passò sulla proposta all'ordine del giorno.

Budapest, 26 gennaio. Il ministro presidente rispose all' interpellanza sulle trattative col governo austriaco di non esser in grado di palarese i dettagli non potendo in precedenza sul parlamento riversare il peso della responsabilità, che deve essere tutto portato dal governo.

La Camera prese a notizia la risposta.

Budapest, 28 gennaio. Deak si trova agli estremi. Giusta i medici, la morte ne è attesa da momento in momento.

Budapest, 29 gennaio. Questa notte dopo le ore 10 è morto Francesco Deak.

Berlino, 27 gennaio. Il *Reichstag* respinse i §§ 128-130 della novella al codice penale concernenti la partecipazione a società secrete, l' eccitamento di classi della popolazione l' una contro l' altra, gli attacchi diretti per iscritto contro le istituzioni del matrimonio, della famiglia e della proprietà, quantunque il ministro della giustizia avesse dichiarato che tali paragrafi erano necessari in riguardo ai socialisti democratici, contro ai quali non sono sufficienti le sussistenti disposizioni penali.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		28 Gen.	29 Gen.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 80	68. 70
" " argento	" " srebru	73. 85	73. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. 50	112 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	886. —	886. —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	193. —	191 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 35	114. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 80	104. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .19	9. 18½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 40	5. 40
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 65	56. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 27-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 25 decembre p. p. N. 4416 dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile a quattro classi di Ragusa, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Ragusa direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Cousiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 17-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonite naredbe 28 decembra p. g. Br. 4416 visokeg c. k. pokrajinskog učiouskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod četverorazredne pučke učionice muške u Dubrovniku, s' uživanjem plaće ustanovljene postoječim zakonima za školske okolice I reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjeljâ dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vieću u Dubrovniku, dokazujući da su na učiteljstvu zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i talijanski jezik i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

U Dubrovniku 14 siečnja 1876.

Od c. k. Učionskog kotarskog vijeća.

N. 1102-civ. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Notajo colla residenza in Cattaro.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Cattaro li 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare quale Camera Notarile.

Br. 1102-gr. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natičaj na misto bilišnika sa sidalištem u Kotaru.

(Vidi 1. progl. pod Br. 8).

Kotor 19 sičnja 1876.

Od c. k. okružnog suda kao biližničkog sbora.

2—3

AVVISO.

Stipendi dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum" in Mödling.

L' i. r. Ministero d' agricoltura ebbe ad

2—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod težačke Nastave "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

C. K. Ministarstvo ratarsva dozvolilo je

Digitized by Google

accordare tre stipendj, ciascuno di fiorini centocinquanta per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, ad incominciare dal 15 marzo 1876 a tutto il 15 luglio 1876.

Pell' accettazione in questo corso d'istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la Direzione del "Francisco Josephinum„ in Mödling richiedesi i seguenti requisiti:

1. Il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studi prescritti per le scuole popolari.

2. Il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di sei mesi almeno.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento dell' onorario d' insegnamento.

Le suppliche corredate dei predotti amminicoli sono da dirigersi alla Direzione del „Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna, e ciò sino al primo marzo a. c.

Vienna li 1 gennaio 1876.

Dall' i. r. ministero dell' Agricoltura.

tre zakladnine od sto i petdeset fiorinah svaku, za tečaj radi pravljenja prva, koji će se držati kod težačke nastave „Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počimljuć od dana 15 ožujka 1876, pa do svèršetka dana 15 sèrpnja 1876.

Za primanje u ovi tečaj naukovni, koji je opisan u izvišću, što se dobiti može kod Upraviteljstva nastave "Francisco-Josephinum„, iziskuju se potrebita svojstva slideća:

1. Svidočnica, kojom se dokazuje, da je prosilac izučio s' dobrim poslidkom nauke koji su za pučko učione naredjeni.

2. Svidočnica, da se prosilac barem šest misecih bavio kod koje pravionice piva.

Žakladnjaci nisu prosti od isplate počastne naknade naukovne.

Molbenice pridrečenim pomoćniu razložima podkripljene, treba upraviti na Upraviteljstvo nastave "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu kod Beča, a to do pèrvog dana ožujka o. g.

U Beču 1 siečnja 1876.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

N. 277. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Premuda ed a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno 14 gennaio an. corr. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 11 gennaio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 694 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a prezzo assoluto od opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco cattolico di Starigrad, verrà tenuta nel giorno 7 e ripetuta occorrendo nei giorni 9 e 12 febbraio p. v. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato peritale, in confronto al quale saranno da insinuarsi offerte in ribasso, è di fior. 6334.25 (importo del quoto ritenuto a carico erariale), ed il deposito a garanzia delle offerte e del contratto è fissato in fior. 640.

Gli atti tecnici ostensibili e le condizioni d' impresa, potranno ispezionarsi da chi vi ha interesso, nei giorni da 30 gennaio a tutto 6 febbraio, presso il Dipartimento II luogotenenziale.

Offerte scritte e suggellate, munite del rispettivo vadio, potranno insinuarsi fino a tutto il giorno 6 febbraio p. v. ma saranno schiuse e prese in comparativa valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale, ne da quel momento potranno essere ammesse migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Nella inserzione dell' editto 6 dicembre 1875 N. 1890 dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara, seguita ai N.ri 5. 6, 7 accorse un errore nell' indicazione dell' esecutato. Anzichè *Antonio Tomsich*, va letto *Antonio Tomeich*.

N. 102-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 14 febbraio, 14 marzo e 8 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Giovanni Cvitkovich a Miresev Martich fu Petar, ambi da Kistagne e stimati complessivamente fior. 83, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 83.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo ance a prezzo inferiore della stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esbersato entro tre giorni da quello della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Razglasi.

Br. 694 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Da bi se pod ustanovljenu cinu, i uz ustanovljeno poduzeće u zakup dala gradnja jedne kuće župničke za katoličkog župnika starigradskog, dèržati će se kod c. k. Namistništva (Odil. II) na dan 7. i, ako bude do potribe, u dane 9 i 12 dojd. veljače, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba.

Proračunana cina, prema kojoj treba učiniti ponudah manjih, jest od fior. 6334:25 (iznosak to od količnika zadèržana na račun dèržavni), a jamčevina uz ponude i pogodbu, ustanovljena na f. 640.

Teknički spisi, koji se viditi mogu, i uslovi poduzetni dotičnici pregledati mogu od dana 30 siečnja, pa do svèršetka šestoga dana veljače, kod II Odlika namistničkog.

Pismene i zapečaćene ponude s' dotičnom jamčevinom providjene, mogu se pridati do svèršetka dana 6 veljače dojd.; ali biti će raspečaćene i usporeditelno prodičnjene samo pokle se ustmeno natičanje završi, a posli toga neće se boljih ponudah primiti.

Troškovi na dražbu i pogodbu padaju na račun dostatnika.

U Zadru 19 siečnja 1876.

Od c. k. Namistništva.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, all' infuori dell' esecutante, il quale nel caso si rendesse deliberatario sarà pure autorizzato di trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo sito nella campagna di Kistagne denominato, Na ravnoj Njivi di $^3/_4$ di giornata circa di lavoro, fra confini da borra Stefan Milak fu Spire, da levante Damian Lalich detto Mussa fu Giovanni, da mezzodì Cilit Martich fu Jakov.

2. Terreno arativo in Kistagne vocato kod Peciglavina Guvna di $^3/_4$ di giornata circa di lavoro fra confini da borra Stevan Martich fu Spiro, da levante Maksim Lalich detto Mussa, da mezzodì Cilit Martich fu Jakov, da ponente Ulizza.

3. Terreno arativo in Kistagne vocato Dugosinci dell' estosa di mezza girnata circa di lavoro, fra confini da borra Cilit Martich, da levante Stevan Martich fu Spiro, da mezzodì Pava Kerneta fu Jete, e da ponente Ulizza.

4. Terreno arativo in Kistagne denominato Doò više Kuće Tanzeve, fra confini, da borra, levante o mezzodì Cilit Martich, e da ponente Ulizza.

Kistagne 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7028-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 febbraio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovani Rossini q.m Matteo da qui alli Narciso e Giuseppe Blessich da qui, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto di tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cent prezzo di stima.

3. I beni esecutati verranno venduti in lotti come sono in calce descritti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio le imposte e tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per o dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere, qualora si rendesse deliberataria dei beni ai lotti I, IV, V, XII, XIII, XVI, XVII, XX, XXIII, XXIV, XXVI e per quello concerne gli altri beni esecutati nel solo caso comprovi l' estinzione del credito erariale.

Lotto I. Terreno Santa Margherita stimato fior. 66 — Lotto II. Terreno Kossa Segher stimato f. 85 — Lotto III. Terreno Kossa Segher stimato fior. 31:50 — Lotto IV. Terreno Kossa Segher stimato fior. 17:50 — Lotto V. Terreno Kossa Segher stimato fior. 25:80 — Lotto VI. Terreno Kossa Segher stimato fior. 112:50 — Altro pezzo stimato f. 323:60 — terzo pezzo stimato 81. — Lotto VII. Terreno Kossa Segher stimato fior. 73 — altro pezzo stimato fior. 245 — terzo pezzo stimato fior. 119 — Lotto VIII. Terreno Kossa Segher stimato fior. 124 — Lotto IX. Terreno Kossa Segher stimato fior. 135:80 — altro terreno stimato fior. 180:40 — Lotto X. Terreno Kossa Segher stimato fiorini 108:50. — Lotto XI. Terreno Kossa Segher stimato fior. 71:50 — Lotto XII. Terreno Kossa Segher stimato fior. 82:50 — Lotto XIII. Terreno Kossa Segher stimato fior. 27 — Lotto XIV. Terreno Sridgna pudarina stimato fior. 50:50 — Lotto XV. Terreno Sgon Ribnik stimato fior. 225 — Lotto XVI. Terreno Čevrce stimato fior. 162 — Lotto XVII. Terreno Rasine stimato fior. 166 — Lotto XVIII. Terreno in campagna Zatton stimato fior. 248 — Lotto XIX. Terreno Krodoglie stimato fior. 105 — Lotto XX. Terreno Maretussa stimato fior. 152 — Lotto XXI. Terreno Grabovaz stimato fior. 47:50 — altro stimato fior. 47:50 — Lotto XXII contenente i seguenti — terreno Bitviza stimato fior. 84 — altro stimato fior. 90 — terzo stimato fior. 90 — quarto stimato fior. 70 — quinto stimato fior. 85 — sesto stimato fior. 80 — Lotto XXIII comprende i seguenti — terreno pod Striseve Podvornice stimato fior. 162:50 — altro stimato fior. 88 — Lotto XXIV. Terreno Kosito stimato fior. 320 — Lotto XXV. Metà della casa vecchia ed altro stimato fior. 2129:25 — Lotto XXVI. Metà del cortile attiguo alla suddetta casa stimate fior. 40. — Il tutto descritto come nel protocollo d' estimo 20 decembre 1873 N. 11382.

Sebenico 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 144-civ.

EDITTO.

Si porta a comune notizia, che vennero iscritti in questo Registro di Commercio lo Statuto sociale coll' atto notarile 9 gennajo 1876 N. 7 della società anonima intitolata — Fabbrica mattoni a vapore "Dujmovac„ in Spalato — e l' atto di approvazione contenuto nel decreto 28 novembre 1875 N. 15366 dell' eccelsa i. r. Luogotenenza dalmata. — La sede della società è in Spalato; lo scopo della medesima è la fabbrica di mattoni, coppi, calce, cemento, ed altre produzioni in cotto. Il capitale sociale è di fior. 40,000 diviso in 400 azioni di fior. 100 l' una stilizzate a nome del possessore, e non divisibili. La società potrà sciogliersi, eccettuati i casi determinati dalla legge, quando si avverasse la perdita del 40 per cento del capitale versato, previa deliberazione degli azienisti presa in adunanza generale.

La Direzione è composta di cinque membri domiciliati nel comune politico di Spalato, e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti, bastando la presenza di tre direttori, compreso il presidente, od il di lui sostituto. La Direzione ha la firma della società mediante il presidente, o vicepresidente, e due altri membri. La società viene convocata entro i tre primi mesi dell' anno in via ordinaria; e straordinariamente quando la Direzione creda o dietro domanda di tanti azionisti, le cui azioni formino la decima parte del capitale fondazionale mediante avviso da inserirsi nel foglio ufficiale della provincia, e pella validità delle deliberazioni nelle adunanze generali si richiede, che i soci intervenuti rappresentino almeno un quarto delle azioni. La società potrà sciogliersi eccettuati i casi determinati dalla legge, quando si avverasse la perdita del 40 per cento del capitale versato, previa deliberazione in adunanza generale.

Spalato 20 gennaio 1678.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2021. 1—3

AVVISO.

Si fà pubblicamente conoscere che a senso del § 154 G R si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi con editto 4 luglio 1866 N. 1915 sulla sostanza di Fabrizio Orfei da Zara.

Zara 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 8690-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere i sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Gindizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 18 febbraio e 18 marzo 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan q.m Stefano a Glinbičich Pere restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. Terreno arativo di gognali 2 e pascolivo ed una ograda sito nella campagna di Verpolje.

2. Orto sito nella villa di Verpolje di zappe 2 di lavoro.

3. Terreno vignato ed arativo Podvorniza sotto Dubarin Verpolje.

4. Detto vignato ed arativo sotto Goričie detto Bisak.

Il tutto descritto nel protocollo di estimo 15 maggio 1875.

Sebenico 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8689-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 febbraio, 18 marzo 1876 si terranno il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan q.m Stefano a Mijo Bazim q.m Ivan restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dí della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La metà della casa d' abitazione della parte di scilocco, coperta con placho, colla mezza cantina, mezza scala dall' alto al basso, coll' Aja, cortile, e con tutte abenze e pertinenze ai n.ri 15 e 23 particella 169.

2. Un pezzo di terreno arativo di mezza giornata d' aratro sotto la particella 2952.

3. Un pezzo di terreno incolto particella 2948.

4. Un terreno vocato Podvornizza dell'estesa di 1 giornata circa sotto la particella. 2944.

Sebenico 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8769-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 2 marzo 1876, si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Francesca Inchiostri q.m Fausto in Fischer agli eredi del fu Marko Bukić restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, a ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, o la creditrice iscritta dopo soddisfatto il credito dell' esecutante.

Descrizione del bene

Una casa ad un piano con cantina e corte promiscua posta nel Borgo di terra fra confini da borra Zarčić Tissada Paško, da levante Belamarić Giovanni, da scilocco Bukić eredi q.m Ante, da ostro tramontana corte e strada comunale.

Sebenico 28 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 6 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 febbraio 1876 ed occorrendo nei successivi 23 e 24 m. s. dalle ore 10 antim. alle una pom. nel locale d' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avra luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale ad incominciare dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1880 di quattro poste ossia macine di molini con due follatoj di rasica, una stalla e 2 orticelli situati alla sorgente del fiume Salona nella località detta Vrilo sotto il monte Monsor, di appartenenza della chiesa parrocchiale di Clissa, che erano fino ad ora posseduti dall' affittuale Matteo Matković, incominciando dal giorno della delibera a tutto dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni :

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 942 novecento quarantadue v. a e l' annuo affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in 4 rate scadibili la prima al momento della approvazione superiore del contratto, la II.da il 1 aprile, la III.za il 1 luglio e la IV.ta il 1 ottobre.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministratrice fabbriceria dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal gennaio 1876 a tuttte dicembre 1888, l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'' esatta osservanza di tutte le condizieni d' asta, portate dalla relativa pelizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di . . .

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile nell' Ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato.

Clissa 21 dicembre 1875.

Dalla Fabbriceria Parrocchiale.

N. 657 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 7 febbraio a. c. verrà tenuta un' asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara per l' affittanza dei terreni a Nona provenienti dal beneficio di Santa Croce.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Zara 24 gennaio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

N. 9012-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto alla tutela fu Joso Bergam.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Sebenico 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10642. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto 8 luglio 1875 N. 4933 inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 79, 80 e 81 a. p. vengono destinati i giorni 10 febbraio e 15 marzo 1876 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom. pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercich all' eredità giacente di Francesco Parach rappresentata dal curatore D.r Pietro Speraz e coll' aggiunta alle altre condizioni che l' instante viene dispensato dal vadio e che ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il 20 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2-1876 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 29 gennaio 1876 dalle ore 10 alle 12 ant. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza che avrà principio col 1 gennaio 1876 e fine col 31 dicembre 1878 dei terreni e livelli del soppresso monastero di San Salvatore posti nelle comuni censuarie censuarie di Gorica, Castel' Andreis, Campo da basso, Maddalena, Danilo, Biranj, Vrpolje, Capocesto, Zuri, Betina, Morter e Crapano nel distretto di Sebenico affittati a tutto dicembre 1875 a Tomaso di Giovanni Bogdan per l' importo di fior. 1325.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria demaniale.

N. 70-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Antonio Buntulić q. Pietro da Bol, a presentare entro un anno del presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Pietro Buntulić a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari N. e data.

(Vedi 1.a pub. al n. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3763-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milan q.m Giovanni che Nicoletta Milan in Stanose presentò in suo confronto petizione pella divisione di beni sulla quale venna fissata udienza per il dì 15 febbraio 1876 ore 9 antim. e che a curatore gli venne nominato Giovanni Ossian al quale farà pervenire i mezzi di difesa.

Ragusavecchia 26 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4042-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell' editto di egual data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 7 dell' Avvisatore Dalmato resta fissato il dì 25 febbraio 1876.

Ragusavecchia 18 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1396-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Giacomo Carmelić Giagodić q.m Marco da Bol a presentare entro un anno dal presente editto la sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Marco Carmelić Giagodić a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2441-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Giacomo Guić q.m Andrea da Milnà di presentare entro un anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto Andrea Guić q.m Giorgio a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1085-civ. 3—3

EDITTO.

dei 29 dicembre 1875 N. 1085 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro, con cui all' assente d' ignota dimora Elia Božov Čelanović fu nominato in curatore l' avvocato D.r Bernardo Verona sulla petizione da data 30 dicembre 1875 N. 1085 di Ferdinando Sbutega per precetto di pagamento di fior. 124:48 ed accessori.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Cattaro 28 decembre 1875.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 228-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Kužmanić q.m Matteo, che le Antonia ved. di Luca Padanović, Margherita moglie di Giacomo Zvittanić, Girolama ved. di Vincenzo Babić e Lodovica ved. di Tommaso Radić, rappresentate dal procuratore avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da San Pietre, hanno prodotto in di lui confronto l' istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 228 per prenotazione ipotecaria sulle migliorie coloniche sopra il fondo di ragione Ivellie denominato Pod Kastilje, a pagamento di fiorini 100 in base al chirografo 1 gennaio 1863, con avviso che gli venne deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Nikolorić q.m Giovanni onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti vi provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 10014-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 febbraio, 29 marzo e 1 maggio 1876 si terrà il primo, secondo e terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni della Costa all' eredità del fu Ježo Žuban e Nicolò Jelović e stimati fior. 535, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 535.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo eccetto l' esecutante fino all' ammontare del suo credito capitale del conso e delle spese, sempre però che l' ufficio d' imposte non insinuasse qualche credito erariale per imposte regia.

Descrizione degli stabili di ragione di Nicolò Jelović.

1. Terreno a semina località Gornje Sganje censito alla particella N. 2049-*b* confina da levante Pietro Jelović q.m Ivan, ponente Giovanni Rendić, a mezzodì strada, a borra Pietro Boreò q.m Lorenzo di klaf. 800 a soldi 20 . . . . . f. 160

Stabili di ragione di Ježo Zuban.

1. Terreno a semina denominato Radinjne particelle 111-*a*, 112-*a*, 113-*a* confina da levante Matteo Veić q.m Martino, da ponente Adamo Zuban, mezzodì pascolo comunale a borra strada di klaf. 475 valutate „ 26

2. Terreno a semina denominato Dubravice alle particelle 314-*a*, 314-*b*, confina a levante Ivan Rugina q.m Andrea, ponente pascolo comunale, mezzodì Ivan Saco q.m Michele, da borra Adamo Zuban di klaf. 308 val. „ 32

3. Terreno a semina Dubravice articelle 323, 334 confina da levante torrente, a ponente linea del comune di Suttina, a mezzodì Jakov Zuban q.m Ante, a borra Adamo Zuban di klaf. 496 valutato . . . . „ 42

4. Terreno a semina Izapekaknic particelle 342, 348 confina a levante Stefano Vaić, a ponente Jozo Galesić q.m Elia, mezzodì Filippo Marasović, a borra Paolo Saco di klafter 822 valutato . . . . „ 80

5. Terreno a semina Izopeteknica particella 534, confina a levante Jure Galesić, a ponente torrente a mezzodì Petar Bralić, a borra Jure Zuban di kl. 522 „ 110

6. Terreno a semina posto a Nosrić alla particella 892, confina a levante pascolo comunale, a ponente e mezzodì Jakov Zuban, a borra Adamo Zuban di klafter 250 . . . . . . „ 25

7. Terreno a Nosrić a semina particella 890-*a* confina a levante Adamo Zuban, ponente Marco Veić, mezzodì strada, borra Gherghe Veić di klaf. 350 valut. „ 60

assieme f. 535

Spalato 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 47-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Tribunale Circ. di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 7 marzo 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili dalla massa Primarac, descritti nel protocollo di estimo 30 novembre 1872 N. 1907 e distinti in 4 lotti e stimati il I lotto a fior. 400, il II fior. 1000, il III fior. 1750, il IV fior. 450, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400 pel I lotto, fior. 1000 pel II, fior. 1750 pel III, e fior. 450 pel IV lotto.

2. Verrà deliberato ogni lotto al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare presso la commissione d' incanto il decimo del prezzo di stima del rispettivo lotto, il qual vadio verrà passato ai giudiziali depositi nel caso l' offerente si rendesse deliberatario.

Ragusa li 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 6946-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 6 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Anna Glavinich in Berovich a Sime Supuk Ček e LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente anche al disotto di tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa ad un piano, con stalla e cucina a pian terreno posta in Gradina, comune censuario di Konjevrate, con orto presentemente ridotto a corte, con muri in calce, con una muracca in fabbrica e 2 casette a pian terreno, il tutto fra confini da borra pojatta di Nicolò Supuk Čeko, scilocco Mijo Vuksić ponente e maistro pascolo.

2. Un terreno vignato pure in Gradina di gognali 10 con olivi 10, ficaj uno ed 11 piante di vinchio, fra confini da borra Andrea Čeko e pozzo detto Bunar, maistro Mijo Čeko indi Marco Konjeveda, ponente strada.

Sebenico 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9012-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 febbraio, 10 marzo e 19 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Nicolò Rogesich alli Stefano e Giacomo Perisić q.m Tommaso e l' eredità del fu Tommaso Perisić q.m Giacomo e stimati fiorini 738:95, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 738:95.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5 Ogni offerente sarà obbligato di depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito semprechè non venisse insinuato qualche credito del sovrano erario per imposta regia riferibilmente ai stabili da vendersi.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arrativo Novalusa in Dugopolje, confina a levante Matteo Plazebat, ponente Razo Perisić, a mezzodì fondo comunale a borra strada di klafter 523 valutato . . . . f. 184:80

2. Terreno arrativo Podvorniza pod kućom in Dugopolje confina da levante strada, ponente Marco e Nicolò Radessevich, mezzodì eredi q.m Jose Perissić, da borra Razo Perissich q.m Ivan di klafter 547 valutato . . . . „ 190:85

3. Terreno arrativo grebanoso ed improduttivo in Dugopolje confina da scilocco Marco Perissić, da ponente Božo Perissich, da mezzodì Božo Perissić, e da borra Nicolò Perissich, di klafter 250 valutato coi muri . . . f. 37:50

N. 9 piante di quercia . . . . „ 36:— „ 75:50

4. Terreno arrativo Loqua in Dugopolje confina da levante vasca comunale, ponente Marco Perissić mezzodì Paolo Perissić, borra Božo Perissić di klaf. 180 valutato coi muri „ 117:—

5. Terreno vignato Loqua in Dugopolje confina a levante Marco Perissić, ponente Jozo Radon, mezzodì Ante Perissić, e da borra Ivan Plazibat di klafter 816 valutato colla vigna e muri . . . . . „ 172:80

Totale f. 738:95

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1998. 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nei giorni 4 marzo e 7 aprile p. v. dalle ore 10 a. m. in poi si terranno nell' atrio di questo ufficio da apposita commissione i primi due incanti dei sottonominati beni appartenenti alla massa concursuale della eredità di Elia Illić q.m Trifone descritti nel protocollo d' estimo N. 2135 a. 74 e valutati a fior. 4935:44 la casa e fiorini 9542 la possessione sita in Borgo Erizzo, restando libero alle parti di ispezionare in questa cancelleria il relativo protocollo di estimo e i certificati ipotecari, e l' asta sarà tenuta colle seguenti condizioni:

I. La casa sita in Zara a S. Michele sarà venduta separatamente dalla possessione di fondi sita in Borgo Erizzo e per un prezzo non minore al detto loro valore.

II. Sarà deliberato al maggior offerente l' uno e l' altro ente e ciò al primo ed al secondo incanto.

III. Il deliberatario della possessione al Borgo Erizzo dovrà assumersi il pagamento di fiorini 6:25 al mese verso Antonia Giurich vedova di David Illić a titolo di vitalizio a termini del contratto 25 luglio 1863 al N. 6519 dei registri del c. r. notaio Francesco de Stermić inscritto presso questo ufficio ipotecario nel 6 agosto 1863 al volume 86 articolo 106.

IV. Il deliberatario dovrà depositare il prezzo di delibera in seno giudiziale entro giorni 3 dall' accettazione della delibera a scanso di reincanto a suo danno e pericolo.

V. Ogni offerente dovrà previamente depositare al commissario il decimo del prezzo di estimo del relativo ente.

Descrizione dei beni.

1. Lotto.

Casa sita in contrada S. Michele a Zara al civico N. 591 con tutte le sue abenze e pertinenze.

2. Lotto.

Possessione sita in Močire del Borgo Erizzo fra confini da garbino strada regia, da scilocco eredi Marovich, da borra pudariza del polje da maistro mensa arcivescovile.

Zara 27 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 7278-civ. 2—3

EDITTO.

Vedi 1.a inserzione al N. 8 dell' anteriore editto N.ro suddetto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi a Frane Geškić.

Sebenico 14 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2099-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente editto all' assente d' ignota dimora Stefano Guina q.m Domenico che Maria ved. Majković ebbe a produrre a questo guidizio nel dì 18 corrente la petizione N. 2097 contro Giovanna ved. Guina, Gaetano Guina, nonchè in curatore da destinarsi all' assente d' ignota dimora Stefano Guina in punto di divisione dei beni; e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli sia destinato in curatore a di lei spese e pericolo il D.r Antonio Cattalinich e fissata udienza pel dì 28 febbraio 1876.

Viene quindi eccitato esso Stefano Guina a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa e di istituire egli stesso un' altro patrocinatore e di prendere quelle determinazioni che ritenesse conforme ai propri interessi altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Traù 10 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 92-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Margherita Hranuelli in Simović e Vincenzo Hranuelli q.m Giovanni a presentare entro un anno dal presente editto le loro dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto loro genitore Giovanni Hranuelli q.m Giovanni a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

ANNUNZI

N. 124 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di Commissario notturno presso il Comune di Zara.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini cinquecento.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto alla locale Amministrazione Comunale e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno d' oggi, comprovando i servigi finora prestati, la conoscenza della lingua italiana ed illirica-dalmata.

Zara 16 gennaio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 10 - Zara, Mercoledì 2 Febbraio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 10 - U Zadru, u Sridu 2 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbroj se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopisi i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. apostolica con sovrana risoluzione del **21 gennaio a. c.** si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito al parroco greco-orientale Lazzaro *Davidović* a Gradiste, in ricognizione della sua operosità a comune vantaggio.

Il ministro del culto ed istruzione ha conferito al maestro ginnasiale effettivo in Spalato Baldassare *Pregl* un posto di maestro vacante presso il ginnasio di Zara ed ha nominato il supplente d.r Benvenuto *Cindro* a maestro ginnasiale effettivo in Spalato.

Il ministro del culto ed istruzione ha nominato maestri ginnasiali effettivi i supplenti ginnasiali Steffano *Castrapelli*, Giovanni *Meneghello*, d.r Niccolò *Rafaelli* e Steffano *Botteri*, destinando il primo per Zara, il secondo per Spalato e gli altri due per Ragusa.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

175. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 21 gennaio.

Il ministro dell'interno rimette alla camera un progetto di legge concernente la convenzione fra l'Austria-Ungheria e la Svizzera, relativa alla regolazione di alcuni rapporti di diritto dei sudditi di ambidue gli Stati.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge concernente le disposizioni relative al termine per far valere i reclami contro le decisioni e le deliberazioni degli organi dell'amministrazione di finanza.

Ambidue i progetti di legge verranno sottoposti al trattamento costituzionale.

Dopo presentate varie petizioni, la camera passa alla seconda lettura della proposta Steudel, Roser e consorti relativa ad impedire l'aumento dei prezzi del carbone minerale in causa dei noli ferroviari troppo elevati.

Neuwirth dimostra in un lungo discorso l'inopportunità di questa proposta; dice che il progetto di legge del governo relativo alla tariffa di massima delle ferrovie provvede già a tal uopo, e pone in dubbio che i prezzi del carbone possano ribassare con la costruzione di apposite ferrovie. L'oratore propone infine di passare all'ordine del giorno.

Dopo aver parlato ancora Wolfrum ed il relatore Steudel in favore del progetto di legge, la camera delibera di passare sullo stesso all'ordine del giorno, come venne proposto da Neuwirth.

Segue dipoi la seconda lettura della proposta governativa, concernente il progetto di legge sull'attività delle casse d'anticipazione dello Stato. Nella discussione che ha luogo parlano Skene e Syz contro, e Grocholski in favore della legge.

La camera decide a gran maggioranza di passare alla discussione articolata.

Dopo lunga discussione, alla quale prendono parte i deputati Auspitz, Plener, Kaiser, Gomperz, Lienbacher e Skene, prende la parola il ministro delle finanze per ribattere le obbiezioni fatte contro la legge, e dimostra come sia logico che il governo procuri di ritirare quanto prima gli sia possibile le somme anticipate, e non già in un'epoca determinata con o senza perdite. Nella successiva votazione la legge viene accettata in seconda e terza lettura secondo le proposte commissionali.

Per mozione del deputato Dumba viene tolta dall'ordine del giorno, stante l'ora troppo avvanzata, la discussione sulla proposta Kopp concernente la soppressione delle tasse universitarie, e preletto invece il rapporto commissionale sulle già presentate petizioni. La proposta Kopp verrà messa all'ordine del giorno della prossima tornata.

Dopo ciò è levata la seduta ed indetta la prossima per martedì.

176. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 25 gennaio.

Il ministro del commercio presenta quattro progetti ferroviari. Essi riguardano:

Il compimento e attivazione della linea Falkenau-Graslitz; la costruzione della linea Bolzano-Merano; una modificazione del progetto della linea Klattau Eisenstein; e finalmente la costruzione della linea Tarvis-Pontebba.

Si dà quindi lettura del rapporto del comitato eletto ad esaminare la proposta del deputato dr. Kopp, relativa alla abolizione delle tasse pagate dagli studenti ai professori nelle università austriache (Collegiengelder). Il relatore dr. Giuseppe Kopp illustra il rapporto con brevi parole.

Sono inscritti quali oratori contro la proposta i deputati: dr. Perger, dr. Granitsch, dr. Beer, dr. Menger, Oppenheim, dr. Herbst, Dittes, Umlauft, e per la proposta il deputato Fuchs.

Perger intende stabilire che le tasse di cui si tratta siano un precipuo fattore della indipendenza dei professori, mentre da altra parte animano il loro zelo a progredire sempre più nella scienza. Egli propone che il governo sia invitato a

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo sa previšnjom odlukom **od 21 siečnja t. g.** najmilostivije se je udostojalo, podiliti zlatni krst od zaslugah grčko-iztočnome župniku Lazaru *Davidoviću* u Gradisti, u priznanje njegove dilatnosti na obću korist.

Ministar bogoštovja i nauke podilio je pravome gimnazialnom učitelju u Splitu, Baldi *Preglu* jedno učiteljsko misto, izpražnjeno kod gimnazija u Zadru a imenovao je zaminika d.ra Benvenuta *Cindra* pravim gimnazialnim učiteljem u Splitu.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je pravim gimnazialnim učiteljma gimnazialne zaminike Stefana *Castrapellia*, Ivana *Meneghellia*, d.ra Niku *Rafaellia* i Stefana *Botteria*, odredjujuć prvoga za Zadar, drugoga za Split, a ostala dva za Dubrovnik.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

175. Sidnica zastupničke kuće
na 21 siečnja.

Ministar nutarnjosti dostavlja kući zakonsku osnovu glede ugovora izmedju austro-ugarske i Švajcarske o uredbi nekih pravnih odnošajah obostranih podanikah.

Ministar financijah prikažuje jednu zakonsku osnovu glede odredabah o roku za predati žalbe proti odlukama upravnih poslovačah financialnih.

Obe osnove zakonske biti će podvržene ustavnome postupku.

Iza prikazanja više molbah, kuća prelazi na drugo štivenje predlogah Steudela, Rosera i drugovah za prepričiti povišenja cine ugljena radi vozarine železničke, odviše visoke.

Neuwirth pokažuje u dugom govoru neshodnost ovoga predloga, kaže da vladina zakonska osnova glede najvišjih cinika za železnice već o tomu škrbi te dvoji hoće li se cina ugljena obaliti uslid gradjenja železnicah. Govornik napokon predlaže, da se pridje na dnevni red.

Pošto još govoraše Wolfrum i izvistitelj Steudel na korist zakonske osnove, kuća odluči, prići priko istoga na dnevni red, kako biaše Neuwirth predložio.

Slidi za tim drugo štivenje vladina predloga glede zakonske osnove o dilatnosti državnih blagajnah za predujmove. U nastajućoj razpravi govore Skene i Syz proti a Grocholski na korist zakona.

Kuća odluči velikom većinom, prići na člankovitu razpravu.

Iza duge razprave, u kojoj udioništvovaše zastupnici Auspitz, Plener, Kaiser, Gomperz, Lienbacher i Skene uzimlje rič ministar financijah za oprovrći prigovore učinjene zakonu, i pokažuje, kako je doslidno, da vlada nastoji, pobrati što prije moguće zajmljene svote, a ne u odričnom vrimenu, sa ili bez gubitka.

U slidećem glasovanju zakon je primljen u drugome i trećem štivenju po predlozima komisionalnim.

Na podtaknuće zastupnika Dumba diže se sa dnevnog reda radi kasnog doba razprava o predlogu Koppovu glede ukinuća svenčilištnih odredbinah a misto toga čita se izvišće odborovo o molbenicama. Predlog Koppov stavljen je na dnevni red dojduće sidnice.

Iza toga se zaključuje sidnica, a urečena je dojduća za prvi utorak.

176. sidnica zastupničke kuće
na 25 siečnja.

Ministar trgovine prikažuje četri željezničke osnove. Tiču se:

Dospivenja i otvorenja pruge Falkenau-Graslitz; gradjenja pruge Botzen-Meran, preinake osnove za prugu Eisenstein-Klattau; te napokon gradjenja pruge Tarvis-Pontebba.

Za tim se čita izvišće odbora za izviditi predlog zastupnika d.ra Koppa glede ukinuća odredbinah, što plaćaju djaci profesorima na austrianskim sveučilištam (Collegiengelder). Izvistitelj dr. Josip Kopp obrazlaže predlog sa malo ričih.

Upisati su kao govornici proti predlogu zastupnici: dr. Perger, dr. Granitsch, dr. Beer, dr. Menger, Oppenheim, d.r Herbst, Dittes, Umlauft, a za predlog zastupnik Fuchs.

Perger želio bi utvrditi, da su odredbine, o kojima se radi, najpoglavitiji čimbenik neodvisnosti profesorah, čim s' druge strane ohrabruju njihovu revnost, da u znanstvu sve to većma napriduju. Predlaže, da se pozove vlada, da izvidi,

Digitized by Google

far dei rilievi per istabilire se convenga abolire le dette tasse, ed a presentare un progetto di legge sulle modificazioni a cui dovesse essere assoggettato il loro percepimento da parte dei professori. (*È appoggiato.*)

Fux sostiene invece che abolite quelle tasse, ne trarranno argomento di maggiore attività i docenti privati, che sono quelli appunto che rappresentano la concorrenza intellettuale di fronte ai professori ordinari.

Granitsch confuta le proposte del comitato, e, per ciò che riguarda la questione dell' autonomia delle università, si richiama ad un parere, dato tempo addietro dal professore dell' università di Vienna dr. Giuseppe Unger, nel senso che le università, quanto a scienza, debbano essere autonome, ma del resto erette, sostenute, e protette dallo Stato. Che poi non siano da temersi abusi nel pagamento delle tasse, nè da parte dei professori, nè da quella degli studenti, l'oratore dimostra sulla base di un giudizio del professore Du Bois Raymond e delle petizioni prodotte dagli studenti dell' università di Vienna. Propone quindi, che si passi all' ordine del giorno.

Suess (per la proposta del comitato) combatte gli argomenti addotti dr. Granitsch; riconosce le difficoltà che vanno congiunte alla abolizione delle tasse, e perciò si dichiara volentieri disposto a votare per le modificazioni proposte dal d.r Perger.

Proposta la chiusura della discussione, non è accettata: è accettata invece quella di por termine alla seduta.

La prossima tornata è indetta per venerdì.

Interno.

Vienna. 26 gennaio. Il congresso delle camere di commercio adottò *en bloc* le risoluzioni colle quali viene lasciata cadere la domanda relativa ad una tariffa minimale, e si raccomanda un modico dazio protezionista, e che nella stipulazione dei trattati commerciali vengano consultati dei periti in materia. La camera di commercio di Brody ritirò, per ragioni di opportunità, la sua proposta tendente alla conservazione del suo privilegio di libero commercio.

— 27 gennaio. Il comitato ferroviario propose dopo lunga discussione di accordare la somma complessiva di otto milioni per le ferrovie istriana e dalmata e per i tronchi Tarnow-Leluchow e Rakonitz-Protivin, ed approvò senza discussione la ferrovia lungo le sponde del Danubio. Seguì poi, sul sistema delle ferrovie locali, una discussione piuttosto animata, che ebbe termine col prendere a notizia il relativo rapporto del sotto-comitato. Le due risoluzioni furono accettate.

— Il congresso delle camere di commercio trattando dei processi di apparecchio, votò all' unanimità una risoluzione nel senso che addotandosi un 'dazio *di perfezionamento*, sia rinnovato per cinque anni il trattato del 1855 colla Germania e che, scorso tal termine, il trattato sia disdetto. La risoluzione chiede che siano mantenute invariate le norme relative al movimento commerciale confinario, e che sia favorita l' esportazione mediante opportune rifusioni di dazii. Dichiarò poi di non poter favorire l' esenzione dell' imposta sull' industria per i consorzii industriali e di fattorie, accogliendo invece l' esenzione quanto ai censi passivi e l' ammortizzazione dell' imposta sull' industria; raccomandò la presentazione d' una legge speciale sulla tassazione dei censi delle priorità ferroviarie, ed appoggiò l' introduzione d' una imposta sulla rendita.

Budapest, 26 gennaio. Seduta della camera bassa. — Rispondendo all' interpellanza di Madarasz sulle trattative coll' Austria, il ministro-presidente dichiarò che i particolari non possono essere rivelati innanzi tempo. Il governo non deve inoltre sottrarsi anticipatamente alla relativa responsabilità per aggravarne i fattori legislativi, bensì esso deve portare intero il peso di questa responsabilità. Le dichiarazioni del ministro-presidente Auersperg, più o meno esattamente riprodotte dai giornali, non possono influenzare il contegno del governo ungarico. In quanto Auersperg si sia creduto autorizzato a fare simili dichiarazioni, ciò non può essere apprezzato dal presidente del ministero ungarico. Del pari esso non può lasciarsi tracciare la sua linea di condotta dai ministri austriaci. D' altronde egli Tisza, desidera il momento di poter comunicare apertamente tutti i dettagli. Quantunque Madarasz siasi dichiarato non soddisfatto di tale risposta, la camera la prese tuttavia a notizia.

Notizie locali e provinciali.

Ci telegrafano da Lesina, 1 febbraio:
Oggi arrivò da Trieste nel porto di Lesina la corrazzata *Custozza.*

Il giorno 24 gennaio u. d. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Janjina, composta dai sigg: Biagio Jaspriza podestà, Antonio Mratović, Nicolò Bielovčić-Burmo, Antonio Bojanović, Giovanni Antičević-assessori.

Il giorno 26 gennaio p. p. fu estratto dal fiume Salona il cadavere di Francesco Schwarz, direttore della fabbrica di mattoni di Duimovac, scomparso 3 giorni prima. Havvi motivo a credere che lo Schwarz sia stato in seguito ad una rissa gettato nel fiume, ove avrebbe trovata la morte. L' autorità investiga, e già furono arrestate diverse persone sulle quali gravità il sospetto che abbiano commesso questo reato.

Casi penali, più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di decembre 1875: al Tribunale provinciale in Zara, 1 omicidio, 1 uccisione, 5 interfezioni, 1 stupro, 7 appiccati incendi, 13 danni maliziosi, al Tribunale circolare di Spalato: 1 infanticidio, 5 rapine, 1 ratto, 1 falsificazione di monete, 3 appiccati incendi, 7 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Ragusa: 2 omicidi, 1 truffa, 2 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Cattaro 2 omicidii, 1 danno malizioso. (*P.*)

da li pristoji ukinuti rečene odredbine, i da prikaže zakonsku osnovu o preinakama, kojima bi se imalo podvrći pobiranje sa strane profesorah. (Poduprto)

Fux nasuprot tvrdi, da će od ukinuća onih odredbinah osebni docenti sve to većma okoristiti se a to su baš oni, koji zastupaju umno natjecanje prema običnim profesorima.

Granitsch pobija predloge odborove, a što se tiče pitanja samouprave sveučilištne, pozivlje se na jedno mnenje, izrečeno nazad vremena od profesora sveučilištnog u Beču, d.ra Josipa Ungera, u smislu, da sveučilišta, što se tiče nauke, moraju biti samoupravna, no u ostalome ustanovljena, uzdržana i štićena po državi. Da se pak neimaju bojati zloporabi pri plaćanju odredbinah, ni sa strane učiteljah, niti sa strane djakah, govornik dokažuje na temelju jedne izreke profesora du Bois Raymonda i prošnjah, prikazatih po sveučilištnim djacima bečkim. Predlaže daklen, da se pridje na dnevni red.

Suess (za predlog odborov) pobija razloge, razvite po d.ru Granitschu, priznaje potežkoće, koje su skopčane sa ukinućem odredbinah te radi toga drage volje se očituje pripravan, glasovati za preinake predložene po d.ru Pergeru.

Predloženo zaključenje razprave, nije primljeno: nasuprot je primljen zaključak sidnice.

Naša zemlja.

Beč, 26 siečnja. Skupština tèrgovačkih Komorah primi *en bloc* odluke nepristati na zaiskani cinik najmanji, nego priporučiti da se mali zaštitnički danjak uvede, a pri utanačivanju ugovorah tèrgovačkih, posvitovati se s vištacima u poslu tom. Tergovačka Komora brodiska uze natrag, na zgodniju priliku čekajuć, pridlog svoj radi uzdèržanja svoje povlastice na slobodnu tèrgovinu.

— 27 siečnja. Odbor za gvozdene ceste pridloži posli dugog pretresanja, da se dozvoli ukupna svota od osam miljunah na gvozdene ceste istrijansku i dalmatinsku, i na trakove tarnovski, lelukovski, i rakonic-protivinski, i bez pretresa odobri gradnju gvozdene ceste duž obalah dunavskih. Zatim slidi ponešto uzhićeno pretres sustava gvozdenih cestah, što se pak zavèršilo uzamši na znanje dotično izvišće pododbora. Obe su odluke primljene.

— Skupština tèrgovačkih Komorah, raspravljajuć načine pripravne, glasova jednoglasno za odluku tu, da primajuć jedan danjak podpuniteljni treba na pet godinah ponoviti ugovor od g. 1855 s' Nimačkom, pak, kad ovi rok prodje, da se ugovor odkaže. Odluka ište da se neprominjena uzdèrže pravila tičuća se tèrgovačke kretnje pomedjne, i da se zgodnim naknadjivanjem danjakah iznos pogoduje. Zatim izjavi, da nemože pogodovati oprost od prometarine za društva prometnička i poslovodjska, nego prima oprost odnosno na prihode dugovne, i ukidu prometarine; a priporuči da se prikaže jedan osobit zakon o odredbinama na prihode pridnosti gvozdenih cestah, i podupri to, da se uvede dohodarina.

Budim-Pešta, 26 siečnja. Silo Komore nižje. — Ministar pridsidnik, odgovarajuć na upit Madaraszev, o ugovaranju s' Austrijom, izjavi, da se osobite okolnosti nesmidu prije vrimena kazati. Vlada pak nemože se isperva odkloniti od dotične odgovornosti da zakonodavne začetnike otegoti, već ima ona svu odgovornost na se uzeti. Izjave ministra pridsidnika Auersperga, više manje ispravno priko dnevnikah proglašene, nemogu dilovati na ponašanje vlade ungarske. Na koliko se Auersperga tiče; to da je mislio da je vlastan takove izjave učiniti, pridsidnik ungarskog ministarstva einiti nemože. Isto tako on nemože dati da mu austrijanski ministri kažu kako da se vlada. On ipak, to Tisza, želi čas da može sve potanko priobćiti. Premda je Madarasz izjavio se na takov odgovor nezadovoljnim, ništanemanje Komora uze to na znanje.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Brzojavljaju nom iz Hvara, 1 veljače;
Danas stiže iz Trsta u Vitku luku ratna oklopnjača *Kustozza.*

Na 24 siečnja t. p. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo Janjinsko, sastavljeno od gospode: Vlaho Jasprica, načelnik, Ante Mratović, Niko Bielovučić-Burmo, Ante Bojanović, Ivan Antičević prisidnici.

Na 26 t. m. siečnja bi izvadjeno iz rike Solina mrtvo tilo Frane Schwarza, ravnatelja tvornice tigalah u Duimovcu, Nestala 3 dana prije.
Imade uzroka misliti, da je Schwarz uslid jedne svadje bio bačen u vodu, gdi će biti našao smrt. Vlast iztražuje te već su bile zatvorene neke osobe, na koje pada sumnja da su taj zločin počinili.

Važniji kazneni slučaji, dojavljeni u Dalmaciji prosinca mjeseca 1875: pokra jinskomu sudu u Zadru, 1 umorstvo, 1 ubojstvo, 5 usmrćenja, 1 silovanje, 7 paleža, 13 zlobnih oštetа; okružnom Sudu u Spljetu, 1 čedomorstvo, 5 razbojstva, 1 otmica, 1 krivotvorje novca, 3 paleža, 7 zlobnih oštetа; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 umorstva, 1 prevara, 2 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Kotoru, 2 umorstva, 1 zlobna ošteta.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 30 gennaio. L' Imperatore diresse ieri al ministro Tisza il seguente autografo sovrano: La morte di Deak riempie il paese di gran cordoglio. Io pure ne sono profondamente compreso e sono spinto ad esprimere quanto sinceramente partecipi al comune dolore, quanto anch' Io deplori la perdita di quest' uomo, che consacrò l' intera sua vita al bene comune, e fu in sì alto grado degno dell' affetto del suo principe e de'suoi concittadini pella sua fedeltà al trono ed alla patria e per la purezza del suo carattere. I meriti da lui acquistatisi sul campo politico la storia li renderà immortali. La sua fama vivrà nel paese ed oltre ai confini di questo. La sua memoria sia benedetta. La Mia riconoscenza lo segue nel sepolcro, per cui spedisco una corona.

Parigi, 30 gennaio. I giornali constatano che pelle seguite elezioni è assicurata una maggioranza costituzionale nel Senato.

Parigi, 31 gennaio. A senatori furono qui eletti i repubblicani Freynet, Tolain, Herold, nonchè Victor Hugo e Peyrat.

Di 219 senatori eletti nei dipartimenti 130 appartengono alla lista raccomandata dal governo, 8 sono bonapartisti non raccomandati dal governo, 63 radicali o repubblicani e 15 del centro sinistro.

Dei ministri furono eletti Meaux, Caillaux e Say; Dufaure e Buffet caddero.

Costantinopoli, 1 febbraio. L' ambasciatore austriaco Zichy, intesosi prima coi rappresentanti delle altre Potenze, ha ieri presentato al ministro degli esteri Raschid-pascià il progetto di riforme, combi-

Digitized by Google

nato fra le tre Potenze del Nord, e dietro di lui domanda gliene ha lasciato una copia.

Quindi giunsero gli ambasciatori di Russia e Germania, che felicemente compirono la loro missione.

Lo stesso giorno il progetto dei tre gabinetti imperiali fu vivamente raccomandato anche dalle altre Potenze segnatrici del trattato di Parigi.

Raschid-pascià dichiarò all' ambasciatore austriaco che spera di poter fra qualche giorno dare la risposta della Porta.

La Porta respinse il progetto finanziario di Hammond.

Il governo fa leva di truppe per colmare i vacui nell' esercito dell' Ercegovina.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	31 Gen.	29 Feb.
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 70	68. 70
„ „ argento	„ „ srebru	73. 70	73. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	—. —	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	881. —	877. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	192. —	191 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 35	114. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 30	104. 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .16	9. 18
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 39	5. 40
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačko	56. 60	56. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 353-crim. 1875

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo quale Tribunale di stampa, ha dietro proposta dell' i. r. Procura di Stato,

giudicato :

1. Nell' articolo intitolato *Un pascialato Austriaco* inserito nel N.ro 8 del giornale "L' Avvenire„ uscito jeri dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del quale è redattore ed editore responsabile Arturo Colautti, si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Cod. Pen.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato ;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione e parziale sua distruzione ;

4. Si pubblichi questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intimi all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Arturo Colautti.

Spalato, 28 gennaio 1876

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza

Concorsi.

N. 1102-civ. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Notajo colla residenza in Cattaro.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Cattaro li 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare quale Camera Notarile.

3—3

AVVISO.

Stipendi dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra, presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. Ministero d' agricoltura ebbe ad accordare tre stipendj, ciascuno di fiorini centocinquanta per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, ad incominciare dal 15 marzo 1876 a tutto il 15 luglio 1876.

Pell' accettazione in questo corso d'istruzione, il cui programma puossi prelevare presso la Direzione del "Francisco Josephinum„ in Mödling richiedesi i seguenti requisiti :

1. Il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studi prescritti per le scuole popolari.

2. Il certificato, che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di sei mesi almeno.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento dell' onorario d' insegnamento.

Le suppliche corredate dei predotti amminicoli sono da dirigersi alla Direzione del „Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna, e ciò sino al primo marzo a. c.

Vienna li 1 gennaio 1876.

Dall' i. r. ministero dell' Agricoltura.

Natičaji.

Br. 1102-gr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto bilježnika sa sidalištem u Kotaru.

(Vidi 1. progl. pod Br. 8).

Kotor 19 siečnja 1876.

Od c. k. okružnog suda kao bilježničkog sbora.

3—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod težačke Nastave "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

C. K. Ministarstvo ratarsva dozvolilo je tre zakladnine od sto i petdeset fiorinah svaku, za tečaj radi pravljenja prva, koji će se držati kod težačke nastave „Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počimljuć od dana 15 ožujka 1876, pa do svèršetka dana 15 sèrpnja 1876.

Za primanje u ovi tečaj naukovni, koji je opisan u izvišću, što se dobiti može kod Upraviteljstva nastave "Francisco-Josephinum„ , iziskuju se potrebita svojstva slideća:

1. Svidočnica, kojom se dokazuje, da je prosilac izučio s' dobrim poslidkom nauke koji su za pučke učione naredjeni.

2. Svidočnica, da se presilac barem šest misecih bavio kod koje pravionice piva.

Žakladnjaci nisu prosti od isplate počastne naknade naukovne.

Molbenice pridrečenim pomoćnim razlozima podkripljene, treba upraviti na Upraviteljstvo nastave "Francisco-Josephindm„ u Mödlingu kod Beča, a to do pèrvog dana ožujka o. g.

U Beču 1 siečnja 1876.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

N. 69-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del posto di officiale di cancelleria colla X classe di rango, resosi vacante presso l' i. r. procura di finanza dalmata ed eventualmente di quello di cancellista colla classe IX di rango, viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire all' i. r. Procura di finanza in Zara per questa presidenza, entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie, pubblicato dall' eccelso i. r. Ministero delle finanze, le rispettive documentate loro istanze pel tramite delle autorità, dalle quali immediatamente dipendono, comprovando in particolare le cognizioni acquistatesi nel servizio di manipolazione di cancelleria e la piena conoscenza delle lingue del paese.

Zara 26 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provincale di finanza.

Br. 69-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za nadopuniti misto urednog činovnika sa X redom plaćah izpraznjena kod c. k. financialnog odvitništva dalmatinskog, a možda i ono pisara sa XI redom plaćah, otvora se natičaj i pozivlju se tražioci, da pošlju c. k. financialnome odvitniku u Zadru priko ovoga predsidništva u rok od četri nedilje, počam od uvršćenja ove objave u vistnik, oglašen c. k. ministarstvom financijah, dotične svoje molbenice kroz vlasti od kojih neposridno odvise, dokazav osobite znanja, nabavljena si u službi uredbenoj pisarnice i podpuno poznavanje ovozemnih jezikah.

Zadar 26 siečnja 1076.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Editti.

N. 694 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a prezzo assoluto ed opera assoluta il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco cattolico di Starigrad, verrà tenuta nel giorno 7 e ripetuta occorrendo nei giorni 9 e 12 febbraio p. v. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato peritale, in confronto al quale saranno da insinuarsi offerte in ribasso, è di fior. 6334.25 (importo del quoto ritenuto a carico erariale), ed il deposito a garanzia delle offerte e del contratto è fissato in fior. 640.

Gli atti tecnici ostensibili e le condizioni d' impresa, potranno ispezionarsi da chi vi ha interesse, nei giorni da 30 gennaio a tutto 6 febbraio, presso il Dipartimento II luogotenenziale.

Offerte scritte e suggellate, munite del rispettivo vadio, potranno insinuarsi fino a tutto il giorno 6 febbraio p. v. ma saranno schiuse e prese in camparativa valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale, ne da quel momento potranno essere ammesse migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 102-civ. EDITTO. 2—3

Li 14 febbraio, 14 marzo, ed 8 aprile a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Kistagne 19 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7028-civ. 2 – 3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini q.m Matteo alli Narciso e Giuseppe Blessich.

(Vedi 1 pub. al N. 9).

Sebenico 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 8690-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kestan a Pietro Glinbičich.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

Br. 694 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Da bi se pod ustanovljenu cinu, i uz ustanovljeno poduzeće u zakup dala gradnja jedne kuće župničke za katoličkog župnika starigradskog, dèržati će se kod c. k. Namistništva (Odil. II) na dan 7, i, ako bude do potribe, u dane 9 i 12 dojd. veljače, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba.

Proračunana cina, prema kojoj treba učiniti ponudah manjih, jest od fior. 6334:25 (iznosak to od količnika zadèržana na račun dèržavni), a jamčevina uz ponude i pogodbu, ustanovljena na f. 640.

Teknički spisi, koji se viditi mogu, i uslovi poduzetni dotičnici pregledati mogu od dana 30 siečnja, pa do svèršetka šestoga dana veljače, kod II Odlika namistničkog.

Pismene i zapečaćene ponude s' dotičnom jamčevinom providjene, mogu se pridati do svèršetka dana 6 veljače dojd.; ali biti će raspečaćene i usporediteljno procinjene samo pokle se ustmeno naticanje zavèrši, a posli toga neće se boljih ponudah primiti.

Troškovi na dražbu i pogodbu padaju na račun dostatnika.

U Zadru 19 siečnja 1876.

Od c. k. Namistništva.

N. 8689-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Mijo Bazin.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8769-civ. 2—3

EDITTO.

pella vendita della casa esecutata da Francesco Fischer, agli eredi fu Marco Bukić.

(Vedi 1.a inserzione al N. 9).

Sebenico 28 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2021. 2—3

AVVISO.

Si fà pubblicamente conoscere che a senso del § 154 G R si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi con editto 4 luglio 1866 N. 1915 sulla sostanza di Fabrizio Orfei da Zara.

Zara 31. dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Digitized by Google

N. 10014-civ. 2—3

EDITTO.

pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Dallacosta all' eredità del fu Ježo Zuban e Nicolò Jelović vennero fissati i giorni 24 febbraio 29 marzo e 1 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Spalato 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2471-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 marzo 4 e 29 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa a due piani, di un magazzino con attiguo forno ad uso di famiglia e Kašara, nonchè di un terreno su cui sono radicati 90 ulivi ed altri fruttici.

Queste realità, che sono site nel villaggio di Broce, vennero oppignorate da Paolo Perić fu Gregorio a Pietro Radić fu Pietro e sono stimate complessivamente a fiorini 2256:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2256:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo d' estime, al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio, dal quale deposito sarà dispensato l'esecutante, e costui nel caso si rendesse deliberatario sarà pure dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Stagno 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 24-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circ. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 15 febbraio, 14 marzo e 18 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa posta nel sestiere di S. Chiara in Spalato nella contrada Dosud al civ. N. 368 fra confini da levante strada e rampa detta Dosud, da mezzodì casa di Giovanni Vidali, da ponente chiesetta di S. Michele e da borra casa di Giovanni Domianovich Mlade, oppignorata da Catterina de Dudan in Tommaseo a Giov. Battista Brajnovich nelle rappresentanze dei proprii figli Giuseppe Ermanno e Maria e stimata fior. 1915, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1915.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo nei primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo inferiore anche a quello di estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Che tutti gli obblatori debbono depositare in occasione della rispettiva offerta a titolo di vadio un' importo corrispondente al 6 per cento del prezzo d' estimo dello stabile esecutato, da cui dovendo essere dispensata la sola esecutante che si presentasse fra gli oblatori.

5. Che il deliberatario a scanso di reincanto a tutte sue spese e pericolo debba depositare in seno giudiziale il prezzo di acquisto entro tre giorni dal dì della delibera, ma che da tale deposito sia dispensata l' esecutante che si rendesse deliberatario sino alla concorrenza del suo debito capitale, dei censi corrispondenti, delle spese di già liquidate, e delle spese esecutive da liquidarsi opportunemente.

Spalato 8 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 227-civ. 1—3

EDITTO

Si certifica all' assente d' ignota dimora Pietro Zuanić fu Lorenzo, che Pietro Radmilović Pessa, mediante l' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto e di Gregorio Zuanić fu Lorenzo l' istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 227 per pegno escutivo immobiliare, a pagamento del debito portato dal contratto notarile 14 giugno 1869 N. 355 ed essergli stato deputato in curatore il sig. Giovanni Jutrović Cristian da S. Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella promessa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 47-civ. EDITTO. 2—3

pella vendita al terzo incanto degli stabili appartenenti alla massa oberata Primarac, nel giorno 7 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Ragusa li 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 6946-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Anna Glavinich in Borovich a Sime Supuk Čeke e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6463-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorno 3 marzo 1876 si terrà il terzo incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Vuinovich alli Joso e LL. CC. q.m Marco Kovač restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima dal quale deposito vengono dispensati i creditori inscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Due terreni vignati ed olivati esistenti nella campagna superiore località Dubrava uniti assieme di proprietà Galbiani e S.ta Lucia dell' estesa di gognali 10 circa tra confini da borra strada, da maistro Teme Iljadica, mezzodì Luca Grubissich a scilocco Dume Rapo, Joso Zernich Teme Baranovich.

2. Un terreno vignato ed olivato, proprietà Coltellini nella suddetta campagna, località a Strani dell' estesa di zappe 6 circa cinto di muro, tra confini da borra strada, mezzodì Meljada Luka, maistro Paich, scilocco Junakovich.

3. Un terreno incolto ed olivato proprietà Milcevich, nella suddetta campagna vocate Kamenar fra confini da scilocco Mije Gujanovich, da borra Frane Seneta, maistro e mezzodì strada.

4. Una casa coperta di simble con orticello attiguo ed una muracca con le relative adjacenze nel Borgo di Terra di Sebenico, confina il tutto da borra e scilocco Matteo Kovač, mezzodì Kovač, maistro strada.

Sebenico 4 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3898-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. si terranno nei giorni 2 marzo e 6 aprile i duplici incanti per la vendita dei fondi siti a Tucepi sotto descritti oppignorati dall' avvocato D.r Matteo Lalić di Spalato a Mate Buselić da Tucepi e stimati in complesso fior. 163 sol. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 163 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore a quello di stima.

3. Gli offerenti all' asta saranno tenuti al deposito del vadio in ragione del 10 per cento.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai fondi stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da quello della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Miglioramenti colonici sul fondo denominato Perva Vodica di proprietà degli eredi Kačić Peko e tenuti a colonia dal debitore Matteo Bušalić fu Giovanni dell' estesa di $^{1}/_{2}$ vretene con N. 6 alberi olivari, ed un albero ficajo.

2. Orto više Lalića kuće dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di vretene di esclusiva proprietà del debitore.

3. Orto denominato iz pod Kuće di assoluta proprietà del debitore dell' estesa di braccia 150 quadrate con due gelsi.

4. Terreno incolto denominato na Bikarij dell' estesa di $^{1}/_{2}$ vretene di proprietà del debitore con un gelso vecchio.

5. Orti pod Svetom Katom u Dajnim.

6. Orti pod Svetom Katom u Dajnim, in due pezzi dell' assoluta proprietà del debitore ed ha l' estesa di $^{1}/_{4}$ di vretene.

Makarska 27 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9012-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto alla tutela fu Joso Bergam.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Sebenico 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3789-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 2 marzo e 22 aprile 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente terreno:

Campo vitato ed olivato nella località Andice, da S. Matteo al N. catastale 2002 oggidì incolto con olivati e fruttiferi dell' area di klaf. 1051, fra confini da tramontana Andrin Antonio e Natale, da oriente Andrich Tommaso ed Andrea Pasinovich, da levante Tripo Pasinovich e Maria ved. di Filippo Andrich, da ponente casa e cortile delli stessi eredi Andrich, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza ad Anastasia, Milassevich et LL. cc. e stimato fior. 217 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 217.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 4 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 657 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 7 febbraio a. c. verrà tenuta un' asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara per l' affittanza dei terreni a Nona provenienti dal beneficio di Santa Croce.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Zara 24 gennaio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

N. 3763-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Millan q.m Giovanni che Nicoletta Millan in Stanose presentò in suo confronto petizione pella divisione di beni sulla quale venne fissata udienza per il dì 15 febbraio 1876 ore 9 antim. e che a curatore gli venne nominato Giovanni Ossian al quale farà pervenire i mezzi di difesa.

Ragusavecchia 26 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4206-civ.

AVVISO.

Si rende noto, che in seguito ad istanza dei sette soci proprietarj in Lissa del Brick-Scooner Austro-Ungarico "Višanin„ venne oggi protocollata la loro firma sociale del seguente tenore "Serafino Topić e C.i„ e che la stessa firma potrà essere eseguita soltanto dai soci Serafino Topić e Giuseppe Mardessich.

Spalato 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo, quale Senato di commercio

ANNUNZI.

N. 124 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di Commissario notturno presso il Comune di Zara.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini cinquecento.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto alla locale Amministrazione Comunale e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno d' oggi, comprovando i servigi finora prestati, la conoscenza della lingua italiana ed illirica-dalmata.

Zara 16 gennaio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

PER POCHI GIORNI è di passaggio per questa città con ricco assortimento di **Rasoj, Forbici, Temperini ed altri oggetti da taglio, nonchè d' istrumenti Chirurgici,** il tutto di finissima qualità e delle più rinomate fabbriche inglesi: il sottoscritto che per la

TERZA VOLTA

ha l' onore di soffermarvisi, fiducioso si ripromette vedersi onorato, come lo fu anche in precedenza da numeroso concorso di acquirenti.

(1) Niccola Gactard.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 11 - Zara, Sabato 5 Febbraio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 11 - U Zadru, u Subotu 5 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službena* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 12 novembre 1875 dei ministeri delle finanze e del commercio,
concernente l'applicazione delle misure e dei pesi metrici sulla tariffa doganale dalmata.
Valevole per la Dalmazia.

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N.ro 16 del 1872) ed in base alla legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N.ro 62) viene di concerto coi regi ministeri ungheresi delle finanze e del commercio determinato quanto segue:

§ 1. Quale regolo pel daziamento nei dazi da commisurarsi giusta il peso vengono stabiliti 100 chilogrammi. In seguito a che varrà per questo regolo di daziamento il doppio dei dazi e delle tasse accessorie ora determinate per un centinaio.

§ 2. Quale regolo di daziamento per legname da fuoco e da opera, non nominato in altre sezioni [posta di tariffa 6 *a*)], viene fissato un metro cubo col dazio di soldi 12 e mezzo.

Sotto legname d'opera ordinario (europeo greggio, cioè non lavorato, quindi i n alberi non digrossati) s' intende il legname di una lunghezza maggiore di 1.106 millimetri.

Si sopprime l' annotazione a questa posta di tariffa sull'ammissibilità della dichiarazione di legname da fuoco secondo il klafter della Bassa Austria.

§ 3. Alle poste di tariffa 25 *a*), *b*) e *c*) si osserva che la tonellata metrica sarà da calcolarsi con 1000 chilogrammi.

§ 4. Viene tolto il permesso della dichiarazione giusta il peso viennese espresso nel § 6 dell' ordinanza 1 ottobre 1858 (B. L. I. N.ro 172).

§ 5. Nel calcolo della tassa di pesatura si calcoleranno per parti di peso sotto ai 50 chilogrammi 2 soldi, per parti di peso da 40 fino a meno di 100 chilogrammi, 5 soldi.

§ 6. Nella dichiarazione giusta la misura di capacità, ammissibile giusta il § 6 lett. *b*), *aa*) del proemio alla tariffa doganale, si farà la rilevazione del peso giusta la tabella di riduzione contenuta nell' allegato.

§ 7. Tutte le altre disposizioni nella tariffa doganale e nelle leggi ed ordinanze a ciò relative, che hanno per oggetto una unità di peso, si applicheranno sulla base del peso metrico nella proporzione di 100 libbre daziarie a 50 chil. in modo, che rimanga effettivamente invariata la medesima grandezza, la medesima misura, rispettivamente la medesima quantità, e che soltanto l' indicazione sia espressa nel corrispondente peso metrico.

§ 8. Al limite massimo della posta di tariffa 2 *a*) e *b*) annotazione, viene fissato invece di: "¼ di boccale austriaco„ con "3·5 decilitri e meno„, e nella posta di tariffa 21 *c*), per specchi invece di: "2 piedi quadrati viennesi„ con "0.2 metri []":

§ 9. Queste disposizioni entreranno in attività col 1 gennaio 1876.

Chlumecky m. p. **Pretis** m. p.

TABELLA DI RIDUZIONE

per rilevare il peso del grano e dei legumi nel caso della dichiarazione giusta la misura di capacità.

	50 Litri corrispondono	1 Ettolitro corrisponde
	a chilogrammi	
1. Orzo, greggio	$28\frac{1}{2}$	57
Orzo macinato e tallito	$24\frac{1}{2}$	49
Avena	$20\frac{1}{4}$	40.5
Mezzo grano e miglio	32.5	65
Grano saraceno	28.5	57
Grano turco	28.5	57
Segala	32.5	65
Spelta (scandella) in guscio	28.5	57
Spelta senza guscio	36.5	73
Grano	36.5	73
2. Fave, faggiuoli	$40\frac{1}{4}$	80.5
Piseli e lenti	36.5	73
Veccia (fava)	32.5	65

Ordinanza 4 dicembre 1875 del ministero del commercio di concerto coi ministeri dell' interno, delle finanze e della giustizia,
concernente la riduzione in misura metrica, della determinazione della misura di lunghezza contenuta nella patente imperiale 24 ottobre 1852 (B. L. I. N.ro 223).

In base alla legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N.ro 16 del 1872), colla quale venne determinato un nuovo regolamento sulle misure e sui pesi, ed alla legge 31

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstvah financijah i tèrgovine od 12 studenoga 1875,
o uporavljivanju metričkih mierah i utezah na dalmatinsku tarifu carinsku.
Kriepostna za Dalmaciju.

U provodjenju zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 god. 1872) na temelju zakona od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62) ovim se u dogovoru s kraljevsko-ugarskimi ministarstvi financijah i tèrgovine naredjuje, kako sliedi:

§ 1. Kao mierilo carinsko kod carinah, koje se odmieruju po teži, ustanovljuje se 100 kilogramah. S toga imat će za ovo carinsko mierilo valjati u dvostrukoj odmieri one carinske stavke, i uzgredne pristojbe, koje sada postoje za jednu centu.

§ 2. Kao mierilo carinsko za gorivo i tvorivo (dèrvo), koje nije navedeno u drugih razdielih [tarifi članak 6 *a*)], ustanovljuje se kubični metar sa carinskom stavkom od 12 novčićah i pol.

Pod tvorivom, prostim (europejskim, grubim, t. j. neobdielanim nimalo, dakle u stablih neotesanih) razumieva se takovo dèrvo u dužini preko 1.106 milimetarah.

Ukida se ona biljezka k ovomu tarifnomu članku, po kojoj je dopušteno bilo, očitovati (deklarovati) gorivo i po dolnjo-austrijanskom hvatu.

§ 3. K tarifnomu članku 25 *a*), *b*) i *c*) primietjuje se, da se metrička bačva računati ima na 1.000 kilogramah.

§ 4. Ukida se ona dozvola, očitovati robu po teži bečkoj, koja je izrečena u § 6 naredbe od 1 listopada 1858 (dèrž. zak. lista br. 172).

§ 5. Pri proračunavanju vagarine imadu se za česti izpod 50 kilogramah račúnat 2 novčića, a za česti od 50 do izpod 100 kilogramah 5 novčićah.

§ 6. Pri očitovanju po šupljoj mieri, koje je dopušteno po § 6, sl. *b, aa*) predgovora k tarifi carinskoj, ima se teža pronaći po redukcionalnoj tablici, sadèržanoj u prilogu.

§ 7. Sve ostale ustanove u carinskoj tarifi i u dotičnih na istu tarifu odnosećih se zakonah i naredbah, koje govore o kakovoj jedinki teže, imadu se, uzev za temelj metričku težu u razmierju od 100 carinskih funtih = 50 kilogramah, uporavljivati tako, da će se u istinu ista olina, ista odmiera, odnosno ista kolicina zadèržati nepromienjena, i da će se samo oznaka izraziti u dotičnoj teži metričkoj.

§ 8. Maksimalna granica pri tarifnom članku 2 *a*) i *b*) u biljezki ustanovljuje se umiesto: "¼ austrijanske oke„, na "3.5 decilitra i niže„, a pri tarifnom članku 21 *c*) za ogledala iliti zèrcala umiesto: "2 bečke kvadratne stope„, na "0.2 kvadratna metra„.

§ 9. Ove ustanove imadu u kriepost stupiti dne 1 siečnja 1876.

Chlumecky s. r. **Pretis** s. r.

TABLICA REDUKCIONALNA,

po kojoj se pronalazi teža od žita i od raznih sočivah, kada se ista očituju (deklaruju) po šupljoj mieri.

Pri	50 litarah čini	1 hektolitar čini
	kilogramah	
1. Ječmu	$28\frac{1}{2}$	57
ječmu, krupno samlivenu, i sladu	$24\frac{1}{2}$	49
zobi	$20\frac{1}{4}$	40.5
napolici i prohi (prosu)	32.5	65
heldi	28.5	57
kukuruzu	28,5	57
raži	32.5	65
piru s ljuskami	28.5	57
piru bez ljuskami	36.5	73
pšenici	36.5	73
2. Bobu, pasulju i čiču	$40\frac{1}{4}$	80.5
grašku i leći	36.5	73
grahoru	32.5	65

Naredba ministarstva tèrgovine u dogovoru s ministarstvi unutarnjih posalah, financijah i pravosudja od 4 prosinca 1875,
kojom se na metričku mieru obratja ona ustanova o mieri duljine, koja se napominje u cesarskom patentu od 24 listopada 1852 (derž. zak. lista br. 223).

Na temelju zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od god. 1872), kojim se je uglavio nov red za miere i uteze, i na temelju zakona od 31 ožujka

Digitized by Google

marzo 1875 (B. L. I. N.ro 62), sulla riduzione in misura e peso metrico delle poste di misura e di peso contenuti nelle norme di legge ora vigenti, si ordina:

La determinazione della misura di lunghezza di 7 pollici viennesi per terzette contenuta nel § 2 della patente imperiale 24 ottobre 1852 (B. L. I. N.ro 223) sulla fabbricazione, sulla vendita e sul possesso di armi e di oggetti di munizione e sul porto d' armi viene ridotta a 18 centimetri.

Lasser m. p. **Chlumecky** m.p. **Pretis** m. p. **Glaser** m. p.

N.ro 1110.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 28 gennaio 1876 N. 1110,
concernente la commisurazione della tassa giornaliera degli infermi nei pubblici ospitali della Dalmazie pell' anno 1876.

In seguito al concerto preso tra l' i. r. Luogotenenza e la Giunta provinciale vengono fissate nella seguente misura le tasse giornalieri pella cura e mantenimento degl' infermi nei pubblici ospidali della Dalmazia, cioè:

A) Tassa giornaliera che le comuni dalmate sono in obbligo di corrispondere per la cura e mantenimento di loro pertinenti.

1. pegli accolti nell' ospitale di Zara soldi 51
2. „ „ „ „ „ Sebenico „ 39
4. „ „ „ „ „ Spàlato „ $29\,^{5}/_{10}$
3. „ „ „ „ „ Ragusa „ $42\,^{5}/_{10}$

B) Tassa giornaliera che sono in obbligo di rifondere all' ospedale gli eventuali stranieri ed esteri, malati inquisiti e condannati, partorienti, sfrattati e così via per la cura e mantenimento ricevuto.

1. nell' ospitale di Zara soldi $83\,^{5}/_{10}$
2. „ „ „ Sebenico „ 61
3. „ „ „ Spalato „ $64\,^{5}/_{10}$
4. „ „ „ Ragusa „ 84.

C) Tassa giornaliera che sono obbligati di rifondere all' ospitale eventuali infermi allorchè non ricevono il mantenimento nell' ospitale, ma bensì d' altri di fuori.

1. nell' ospitale di Zara soldi $49\,^{5}/_{10}$
2. „ „ „ Sebenico „ $35\,^{5}/_{10}$
3. „ „ „ Spalato „ 32
4. „ „ „ Ragusa „ $54\,^{5}/_{10}$

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara li 28 gennaio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.ro 11003. **CIRCOLARE**
dell' i. r. governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

A toglimento di dubbi insorti si avverte, che le disposizioni della circolare 10 novembre 1874 N.ro 8435 tendono a facilitare ai marinai appartenenti al regno d' Italia di venire nei porti della monarchia austro-ungarica per imbarcarsi su bastimenti nazionali od esteri, esimendoli dall' obbligo di essere muniti di un formale passaporto e limitandosi a chiedere, che le loro matricole siano vidimate dall'i. e r. autorità consolare.

Relativamente all'effettivo imbarco di tali marinai basterà, come finora, ch'essi riportino il nulla osta dell'autorità consolare italiana del luogo dove intendono imbarcarsi.

Ne viene da sè, che anche la reciprocità va soggetta alle stesse norme.

Trieste, 28 dicembre 1875.

Circolare dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 28 decembre 1875. N. 16547
a tutti gli ii. rr. capitani distrettuali e commissari esposti riguardo alla misura prescritta per le pistole a rivoltella (revolver).

In coerenza al disposto dell'ordinanza 4 corrente mese dell'i. r. ministero del commercio, pubblicata, sotto il N. 148 del bollettino delle leggi dell' impero e relativa al ragguaglio della misura lineare stabilita nel § 2 della Sovrana Patente 24 ottobre 1852 sulle armi, il ministero dell' interno con dispaccio 15 corrente N. 16543 ha dichiarato, che la misura di sette pollici viennesi ragguagliata a diciotto centimetri per le pistole dette terzerole, deve servire di norma anche per le pistole a rivoltella (revolver).

Zara, 28 decembre 1875.
L' i. r. Luogotenente
Rodić.

N. 32. **AVVISO.**

Gli esami pel primo semestre degli studenti privati, inscritti presso quest' i. r. ginnasio superiore, comincieranno li 4 del venturo marzo.

Zara 5 febbraio 1876.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnata di accordare un importo di duecento fior. per la conservazione dei rinomati platani nel villaggio di Cannosa.

Francesco Deak, l' illustre patriota magiaro è morto. Deak nacque a Kèhida, comitato di Szalad nel 1803, studiò diritto a Raab ed abbracciò la professione di avvocato, guadagnandovi tanta popolarità, che fu presto eletto a membro della dieta. Presto divenne capo del partito liberale. Ma l' ardore con cui patrocinava gli interessi delle classi paesane, gli alienò gli animi della aristocrazia, cosicchè nel 1843 la sua candidatura alla dieta fallì: ma ne guadagnò la sua popolarità.

Il 1848 lo ricondusse agli affari: assunse il portafoglio della giustizia, e scoppiata la rivoluzione, applicò tutta la sua attività ad ottenere dal partito ultrademocratico di non rompere a guerra aperta coll' Austria. Arrivato Kossuth agli affari, Deak se ne ritirò, e, uomo privato, ma sempre influente, cercò ogni via possibile di conciliazione. Con questo intento, non divisò però dal partito d' azione ungherese, s' era anche nel 1849 presentato al principe Windischgrätz.

1875 (dèrž. zak. lista br. 62), u pogledu: kako se stavci od miere i vaga, koji se napominju u dosadanjih zakonitih propisih, obratjaju na mieru i težu metričku, odredjuje se, kako sliedi:

Ona miera duljine, koja je u §-u 2 cesarskoga patenta od 24 listopada 1852 (dèrž. zak. lista br. 223), govoreća o proizvodjenju, prodavanju i posiedovanju oružja i predmetah strielivnih (džebane), zatim o nošenju oružja, ustanovljena za džepne pištolje (tercerole) na 7 bečkih palacah, obratja se na 18 centimetarah.

Lasser s. r. **Chlumecky** s. r. **Pretis** s. r. **Glaser** s. r.

Br. 1110.

Oznana c. k. dalmatinskog Namjestništva dne 28 siečnja 1876 Br. 1110.
tičuća se ustanovljenja dnevne pristojbe za liečenje i hranu bolestnikâ u javnih bolnicah Dalmacije za godinu 1876.

Usljed dogovora izmedju c. k. Namjestništva i zemaljskog odbora ustanovljuju se u sliedećoj mjeri dnevne pristojbe za lječenje i hranu bolestnikâ u javnih bolnicah Dalmacije, i to:

A) Dnevna odredbina za hranu i lječenje što su obćine dalmatinske dužne za svoje pripadnike.

1. na primljenje u bolnici Zadarskoj nov. 51
2. „ „ „ „ Šibenskoj „ 39
3. „ „ „ „ Spljetskoj „ $42\,^{5}/_{10}$
4. „ „ „ „ Dubrovačkoj „ $29\,^{5}/_{10}$

B) Dnovna odredbina za hrànu i lječenje što su dužni naknaditi bolnici mogući, inozemci i tudjini, bolinjavci, iztraženici i osudjenici, rodilje, zapraćenici itd.

1. u bolnici Zadarskoj nov. $83\,^{5}/_{10}$
2. „ „ Šibenskoj „ 61
3. „ „ Spljetskoj „ $64\,^{5}/_{10}$
4. „ „ Dubrovačkoj „ 84

C) Dnevna odredbina što su dužni naknaditi bolnici mogući, bolinjavci, kad nebi živili o hrani iz bolnice nego bi je inuda nabavljali.

1. u bolnici Zadarskoj nov. $49\,^{5}/_{10}$
2. „ „ Šibenskoj „ $35\,^{5}/_{10}$
3. „ „ Spljetskoj „ 32
4. „ „ Dubrovačkoj „ $54\,^{5}/_{10}$

Što se na obće znanje donosi.

U Zadru 28 sičnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 11003. **OKRUŽNICA**
c. k. pomorske vlade na sve c. k. podložne urede i službenike lučko-zdravstvene.

Za ukinuti nastale dvojbe oznanjuje se, da odredbe okružnice 10 studenoga 1874 br. 8435 teže olakšati mornarima, pripadnicima talijanske kraljevine, da dodju u luke austro-ugarske države za ukrcati se na narodne i izvanjske brodove, oslobodeć ih od dužnosti, da budu providjeni pravim putnim listem i ograničeć se na zahtiv, da njihove matrikule budu podpisate od c. i k. konsularne vlasti.

Glede stvarnog ukrcanja takovih mornarah dosta je, kao i do sada, da prikažu neprotivnost talijanske konsularne vlasti mista, gdi su naumili ukrcati se.

Zna se po sebi, da je i uzajemnost podvržena istim prepisima.

Trst 28 prosinca 1875.

Okružnica c. k. Namistništva dalmatinskog od 28 prosinca 1875 Br. 16547
na sve cc. kk. kotarske Poglavare i namistne poverenike svèrhu propisane mire za male puške na zavoj (revolver).

Prema odredbi c. k. ministarstva tèrgovine, od 4 o. m., koja je proglašena pod Br. 148 lista zakonah za Cesarevinu, odnosno na razmer linearne mire, koja je u § 2 Cesarske Povelje o oružju, od 24 listopada 1852, ustanovljena, Ministarstvo posalah unutèrnjih izvistiju 15 o. m. Br. 16543, izjavilo je, da mira od sedam palacah, bečkih, koja je sa osamnajst centimetrih isporedjena za male puške nazvane tercercle, ima za pravilo služiti i za male puške na zavoj (revolver).

U Zadru 28 prosinca 1875.
c. k. Namistnik
Rodić.

Br. 32. **OBJAVA.**

Ispiti prvoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, početi će na 4 došastoga ožujka.

U Zadru 5 veljače 1876.
Iz c. k. upraviteljstva gimnazialnoga.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo veličanstvo car se je najmilostivije udostojalo dozvoliti svotu od 200 f. za uzdržanje glasovitih makljenah u selu Trsteniku.

Frane Deak, glasoviti magjarski domorodac umro je. Deak rodi se u Kéhida, županiji Szaladskoj 1803 godine, učiše pravo u Rabu i posveti se odvitništvu, stekavši toliko ljubavi, da ga brzo odabraše članom sabora. Brzo postade poglavicom slobodnjačke stranke. Ali žestina, kojom braniše koristi razreda pučkog, odtudjiše mu srdca plemenitašah, tako da mu se izjalovi 1843 godine tražba za saborskim zastupnikom: ali njegova obljubljenost poskoči.

1848 godina pozove ga na radnju: primi listnicu pravosudja, te buknav buna, svu svoju dilatnost uložiše za učiniti da nadridemokratična stranka nepoćera u otvoreni rat sa Austrijom. Prispiv Košut na dilovanje, Deak odstupi, te oseban čovik, nu uvik uplivan, stvaraše svaki mogući način pomirenju. S' otom namirom, koju pak nediliše magjarska pokretna stranka, biaše se 1349 godine prikazao knezu Windischgrätzu.

Digitized by Google

Falliti questi sforzi, Deak si ritirò affatto nella sua città natale fino a rivoluzione domata, per ricomparire sulla scena politica a tempi più calmi, e specialmente dopo il 1860, da cui data l'influenza da lui esercitata nel senso dualistico, influenza che fu coronata poi col noto accordo del 1867. Le sua vita politica da allora in poi è nota generalmente. Capo e guida della maggioranza del parlamento, Deak potè, prima di morire, assistere all' assorbimento del suo partito in uno più vasto, nel partito liberale, cioè, formatosi dalla fusione del partito Deak colla grande maggioranza del partito Tisza, di quel partito, cioè, che fino allora aveva quasi rinnegato l' accordo 1867, opera principale appunto di Deak.

L' i. r. consolato generale in Filadelfia ebbe testè a richiamare di nuovo l'attenzione sul fatto che molti cittadini austro-ungarici, tratti in inganno da false promesse di agenti senza coscienza e mossi soltanto da ignobile avidità di lucro, si lasciano indurre ad emigrare per gli Stati-Uniti dell' America settentrionale, ove poi, per assoluta mancanza di mezzi di sussistenza, trovansi gettati in braccio alla più completa e desolante miseria. Casi di tal genere verificaronsi già, e di recente con maggior frequenza, dacchè l' esposizione mondiale indetta a Filadelfia per il corrente anno 1876 offre ai predetti agenti un più appariscente e credibile titolo per i bugiardi loro maneggi. Così, per addurne un esempio, alcuni poveri artigiani giunsero non è molto in Filadelfia sulla fede d' una lettera di certo H. C. A. Gross di Vienna, nella quale si metteva in prospettiva ai falegnami, muratori, e consimili manuali, un' occupazione sicura nei lavori di costruzione del palazzo dell' esposizione in Filadelfia e nell' erezione di caseggiati nella provincia di Milwaukee con un giornaliero guadagno di fior. $4^1/_2$ fino a f. $7^3/_4$, a norma della loro capacità rispettiva; mentre per contrario, giusta quanto ebbe a riferire il predetto consolato generale, è assolutamente menzognera l' asserzione che in Filadelfia, Milwaukee, Wiscousin, ecc, vi sia ricerca di operai; anzi havvi migliaia di lavoranti indigeni privi di pane e mendicanti lavoro.

La miseria degli immigranti è poi fatta più grave dall' arrivare eglino colà privi in massima parte d' ogni risorsa, ignari della lingua del paese e perfino sprovisti di stromenti ed attrezzi da lavoro; ond' è che destituiti di mezzi per acquistare cotali oggetti, non potrebbero trovare occupazione nemmeno nella supposizione di più favorevoli circostanze.

Ora, per quanto la rappresentanza locale austro-ungarica si dia premura di sollevare la miseria di quei sventurati, sia procurando loro il gratuito ritorno in patria, sia distribuendo momentanei sussidi, è evidente che ogni sforzo è di gran lunga insufficiente al bisogno, mancando i fondi proporzionati all' esigenza.

Possa almeno questo cenno servire di salutare ammonizione a tutti coloro che, incauti, sono disposti a prestare facile orecchio alle promesse di avidi ed inumani speculatori.

Interno.

Vienna, 28 gennaio. Da fonte attendibilissima rileva la *Politische Correspondenz* altro non essere che insinuazioni sconsiderate o maligne le voci che al principe Milan attribuiscono l' intenzione di abbandonare il paese. Le difficoltà della presente situazione non essere di gran lunga così pericolose come quelle dell' autunno scorso. La dinastia regnante è assolutamente fuori di causa nelle lotte dei partiti, i quali tutti sono concordi nel riconoscere che un eventuale cambiamento nella persona del Sovrano sarebbe la più grave delle sventure, da cui potesse essere colpita la Serbia.

— 29 gennaio. Il comitato economico continuò la discussione delle proposte del relatore Dormitzer sulla questione politico-commerciale ed accolse a grande maggioranza il 3.° punto, in cui si raccomanda al governo di sostenere con fermezza, di fronte all'Ungheria, gli interessi della Cisleithania. Decise inoltre d'inserire nel rapporto un passo onde constatare che all' interpellanza Hohenwarth non fu risposto se non in quella parte che concerne la politica doganale.

— 31 gennaio. La *Politische Correspondenz* pubblica un telegramma, che il presidente dei ministri principe Auersperg diresse al ministro di finanza ungarico Szell, tosto ricevuta la triste notizia della morte di Deak, esprimendogli in nome proprio e dei suoi colleghi il più vivo rammarico per la morte del grande patriotta ed uomo di Stato. Szell rispose subito telegraficamente alle condoglianze, esternando i più vivi ringraziamenti.

— 31 gennaio. L' associazione cattolica popolare dell' Austria inferiore decise nella sua numerosa radunanza d' oggi di protestare contro la legge sui conventi, potendo la stessa, parte arrestare e parte impedire l'esistenza e l' aumento dei conventi in Austria.

Pest 31 gennaio. L'Imperatrice si recò alle ore $4^3/_4$ al catafaleo di Deak nel vestibolo del palazzo della Accademia. La contessa Festetics per ordine dell' Imperatrice fece preparare una magnifica ghirlanda, la cui fascia porta le parole: *La regina Elisabetta a Francesco Deak.*

Domani è atteso il principe primate per funzionare nei funerali.

Budapest, 1. febbraio. Nel club del partito liberale Gorove propose di portare un lutto di 6 settimane per la morte di Deak. Tisza chiese, a nome proprio e dei ministri suoi colleghi, di poter dedicare al partito Deak il ritratto ad olio del defunto in grandezza naturale.

Estero.

Bukarest, 29 gennaio. La camera adottò, con insignificanti, muamenti, la nuova legge sul reclutamento, presentata dal ministro della guerra.

— 31 gennaio. La Camera approvò la convenzione postale e telegrafica con l' Austria-Ungheria. Il voto di sfiducia proposto contro il ministro del culto rimase in minoranza con 35 contro 42 voti.

Madrid, 29 gennaio. In seguito ai successi ottenuti in diverse parti dalle truppe reali, i carlisti desistettero dal bombardamento di San Sebastiano, e principiarono a ritirare le artiglierie. Le truppe reali occuparono Villareal, Zarauz ed altre posizioni.

Bilbao, 30 gennaio. Loma ruppe presso Valmaseda la linea dei carlisti, ristabilendo la comunicazione col generale Cassola. Di questo modo Bilbao resta sbloccato, e pienamente libero anche il circostante distretto delle miniere.

Washington, 1 febbraio. Secondo le voci che corrono, il comitato finanziario della camera dei rappresentanti presenterà quanto prima un progetto di legge, che accorda rilevanti ribassi su parecchi dazi di introduzione.

Berlino, 29 gennaio. Il *Reichstag* approvò il paragrafo Arnim secondo il noto tenore convenuto.

— 31 gennaio. La nota identica dei gabinetti di Russia, Germania ed Austria sarà trasmessa entro la settimana a Costantinopoli. Copia di questa nota fu comunicata all' Italia, Francia ed Inghilterra.

Londra 31 gennaio. Il *Daily News* annunzia da Nuova-York, che il deputato

Neuspiv svojim nastojanjem, Deak se sasvim povuče u svoje rodno misto do ugušene bune, za opet prikazati se na političkom obzorju u mirnija vremena, a osobito iza 1860 godine, od koje brojimo upliv, što ga on vršiše u smislu dvodilničkom, upliv, okrunjen sa poznatim ugovorom 1867 godine. Njegov politički život od onda je svuda poznat. Poglavica i vodja zakonotvorne većine, Deak mogaše, prije smrti, prisustvovati prestavi njegove stranke u jednu obširniju, to jest. slobodnjačku stranku, sastavljenu od pridruženja Deakove stranke velikoj većini Tiszove stranke, one stranke to jest, koja donlen biaše skoro iznevirila se ugovoru 1867 godine, radnji najpoglavitijoj Deaka.

C. K. glavni konsulat u Filadelfiji tu skoro je opet pozvao pozornost na okolnost, da mnogi austro-ugarski gradjani, u bludnju zavedeni sa krivim obećanjima od bezdušni poslovodjah te vodjeni samo neplemenitom pohlepom za dobitću, dadu se navesti na preselbu u sjedinjene države siverne Amerike, gdi pak radi gotova pomanjkanja sredstvah za živiti, vide se bačeni u najveću i tužnu nevolju. Takovih slučajevah biaše dosada već, osobito u zadnje doba češće, jer svitska izložba, urečena u Filadelfiji za tekuću godinu 1876 daje rečenim poslovačima nešto izgledniijeg i virodostojnijeg povoda za prevarne njihove spletke. Tako, za navesti jedan primer, neki siromašni radnici prispiše, neima tomu mnogo, u Filadelfiju na viru jednog pisma izvistnog H. C. A. Grossa u Beču, u kojemu se stavljaše u očigled drvorezcima, zidarima i takovim pomoćnicima, doistna zabava pri gradjenju izložbene dvorane u Filadelfiji i pri podignuću kućah u pokrajini Milwaukeeskoj sa dnevnom plaćom od $4^1/_2$ do $7^3/_4$ for. po sposobnosti dotičnikah; dočim na suprot, kako javlja rečeni glavni konsulat, sasvim je laživa vist, da u Filadelfiji, Milwaukeeu, Wisconsinu i t. d. traže radnikah, kada na hiljade imade ondašnjih radnikah lišeni kruha i proseći radnje.

Nevolja izselnikah još je težja što oni prispivaju onamo većim dilom bez ikakve pomoći neznajući ondašnji jezik, bez alata ili radničke sprave, česa radi, neimajući čim ove nabaviti, nebi mogli naći radnje ni u najpovoljnijim okolnostima.

Koliko god austro-ugarsko zastupništvo nastoji, da nevoljnicima pomože, ili bezplatnim povratkom doma, ili što jim novacá pruža, očevidno je, da njezine škrbi nikako nemogu doskočiti velikoj potrebi, jer neima na tu svrhu razmernih sredstvah.

Nebi li makar ovi redci služili za spasonosnu opomenu orima, koji, nepreviđni, gotovi su, slušati i povirovati obećanjima pohlepnih i bezčovičnih podhvatnikah.

Naša zemlja.

Beč 28 siečnja. Iz virodostojnog izvora *politische Correspondenz* javlja, da su nesmotrenosti ili zlobe glasovi, kao da knez Milan želi ostaviti državu. Potežkoće sadašnjeg položaja da nisu pogibeljne kano one prošle jeseni. Vladajuća kuća sasvim je izvan pravde u borbi stranačkoj, jer su sve složne priznati, da bi slučajna promina osobe vladareve bila najgrdja nesreća, što bi Srbiju mogla snaći.

— 29 siečnja. Gospodarski odbor nastavljaše razpravu o predlogu izvistitelja Dormitzera glede pitanja političko gospodarskoga; primiše sa velikom većinom 3.ći članak, kojim se priporučuje vladi, da sa kripošću brani prama Ugarskoj, koristi Ovolitavske. Još odlučiše, uvrstiti u izvišće jedan stavak za dokazati, da na upit Hohenwarthow nije bilo odgovoreno no koliko se tiče carinske politike.

— 31 siečnja. *Politische Correspondenz* proglašuje jedan brzojav kojega predsidnik ministarstva knez Auersperg upraviše na ugarskog novčarskog ministra Szella čim primiše žalostnu vist o preminuću Deaka, izražujuć mu svoje i u ime svojih sudrugovah najživlje saučešće radi smrti velikoga domorodca i državnika. Szell namah odvrati brzojavom na saučešća, izjavljujuć najtopliju zahvalnost.

— Katolička pučka zadruga dolnje Austrije odluči u svojoj brojnoj današnjoj skupštini, prosvidovati proti zakonu o samostanih, jer isti mogao bi ili obustaviti ili prepričiti obstojanje i povišenje samostanah u Austriji.

Pešt 31 siečnja. Carica podje na $4^3/_4$ mrtvačkom odaru Deakovu u pridvoru akademičke dvorane. Grofica Festetić po naredbi carice dade pripraviti krasni vinac, kojega rub nosi riči: *Kraljica Jelisava Frani Deaku.*

Sutra se očekuje knez prvostolni biskup za obaviti sprovod.

Budapest 1. veljače, U klubu slobodnjačke stranke Gorove predloži nositi crninu za 6 sedmicah radi smrti Deakove. Tisza moljaše u svoje ime i u ime ministarah, njegovih drugovah, da može posvetiti stranki Deakovoj uljenu sliku pokojnika u naravnoj veličini.

Inostranstvo.

Bukarest, 29 siečnja. Kuća je primila sa neznatnim preinakama novi zakon o novačenju, prikazat po ratnome ministru.

— 31 siečnja. Kuća je odobrila poštarski, i brzojavni ugovor sa austro-ugarskom. Nepouzdanje predloženo proti ministru bogoštovja ostade u manjini sa 35 proti 42 glasa.

Madrid, 29 siečnja. Uslid uspiha na više strana, kraljeve vojske, karliste odustaše od lubardanja San Sebastiana i počeše natrag povući topove. Kraljeva vojska uzme Villareal, Zarauz i druge položaje.

Bilbao, 30 siečnja. Loma prekide kod Valmasede karlistički poredak, otvorivši opet obćenje sa generalom Cassolom. Tako je Bilbao ostao oslobodjen kano i pogranični kotar radnički.

Washington 1. veljače. Po kolajućim glasinama prikazati će novčarski odbor zastupničke kuće koliko prije jednu zakonsku osnovu, kojom bi se dozvolile znatne obale više carinah ulaznine.

Berlin 29 siečnja. *Reichstag* je odobrio paragraf Arnimov u poznatom, ugovorenom sadržaju.

— 31 siečnja. Istoglasni dapisi ruske, nimačke i austrijanske vlade biti će tečajem sedmice poslati u Carigrad. Prepis tog dopisa bi bio dostavljen Italiji, Francuzkoj i Inglezkoj.

London 31 siečnja. *Daily News* javlja iz New-Yorka, da je demokratički zas-

Digitized by Google

democratico Springer presentò al congresso un *bill*, nel senso che sia ritirata la protezione dello Stato a tutti i cittadini della Unione che si trovano all' estero, e posseggono schiavi o ne facciano commercio. Il *bill* incontrò la più simpatica accoglienza nei circoli parlamentari di Wasnington.

— Dicesi che il conte Beust sarà richiamato.

Roma, 27 gennaio. L'*Economista d' Italia* nota che le trattative tra l' Italia e l'Austria circa le ferrovie riflettono la separazione delle reti che deve essere approvata dall'assemblea degli azionisti. Non essendo esaurite le pratiche, l' assemblea è rimandata al 28 febbraio, per potere approvare tanto la convenzione di Basilea, che la separazione delle reti.

— 31 gennaio. Secondo l' Agenzia Stefani il Nunzio pontificio in Madrid avrebbe ricevuto l' ordine di domandare i suoi passaporti, qualora nelle Cortes venisse proclamata la libertà religiosa.

Berna 27 gennaio. Il congresso postale venne chiuso. La prossima seduta avrà luogo probabilmente in giugno a Londra, dopo sottoscritte le convenzioni. Nel discorso di chiusura venne espresso il desiderio che all' unione postale possa seguire quella delle ferrovie e dei telegrafi.

tupnik Springer prikazao skupštini jedan bill u smislu, da se uztegne državna zaštita svim podanicima sujuza, koji se nahode u inostranstvu, te su robovi ili su robovima trguju. Bill je našao najprijatniji primak u krugovima zakonotvorstva u Washingtonu.

— Kažu, da će grof Beust biti opozvat.

Rim 27 siečnja. *Economista d'Italia* biliži, da se dogovori izmedju Italije i Austrije glede željeznicah tiču razdilbe prugah, što skupština dioničarah mora odobriti. Budući nisu dovršeni dogovori, skupština je odgodjena do 28 veljače, za moći odobriti, toliko ugovor baselski, kano razdilbu prugah.

— 31 siečnja. Po *Agenciji Stefani* papin poslanik u Madridu kao da je primio nalog da pita svoje putne listove, kada bi zakonotvorni kertesi proglasili slobodu virozakonsku.

Bern 27 siečnja. Poštarska skupština bi dovršena. Dojduća sidnica biti će po svoj prilici Lipaja u Londonu, pošto budu podpisati ugovori. U zaključnom govoru bi očitovata želja, da poštarskoj svezi može sliditi sveza željeznička i brzojavna.

Notizie locali e provinciali.

XV. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Giuseppe Perlini possidente in Zara	f. 10:—
Agnese Marno de Eichenhorst, consorte dell' i. r. colonnello di piazza in Castelnuovo	„ 10:—
Rosa nobile de Fasch, consorte dell' i. r. colonnello, Castelnuovo	„ 10:—
Amalia Fiala consorte dell' i. r. tenente colonnello, Castelnuovo	„ 5:—
Anna Scheinbogen consorte dell'i. r. capitano, Castelnuovo	„ 2:—
Maria May consorte dell' i. r. capo medico del reggimento, Castelnuovo	„ 3:—
Olga Theuerkauf consorte dell' i. r. capitano, Castelnuovo	„ 5:—
Anna Prohaska consorte dell'i. r. tenente, Castelnuovo	„ 2:—
Ferdinando Parchner de Eggendorf maggiore, Castelnuovo	„ 10:—
Signori ufficiali del 27. reggimento dei fanti „Re degli Belgi", Castelnuovo	„ 59:—
I. R. comando di piazza in Castelnuovo	„ 6:—
Deposito filiale d' artiglieria	„ 4:—
2. compagnia dell' artiglieria delle fortezze del 10 battaglione	„ 9:—
Magazzino filiale delle proviande in Castelnuovo	„ 3:—

Mistni i pokrajinski glasovi.

Beata Stadler in Ragusa	„ 5:—
Irma Korbl consorte dell' i. r. capitano in Ragusa	„ 5:—
Maria Obhlidal consorte dell' i. r. maggiore in Ragusa	„ 5:—
Isabella de Banniza consorte dell' i. r. colonnello in Ragusa	„ 5:—
Eleonora Kerèkfij consorte dell' i. r. primo-tenente in Ragusa	„ 5:—
Maria Laszlòy consorte dell' i. r. primo-tenente	„ 3:—
Emilia de Gaàl consorte dell' i. r. capitano	„ 5:—
Enrichetta Fasching consorte dell' i, r. capitano	„ 5:—
Andrea Brajković in Perasto	„ 1:—
M. Balović cav. Marco in Perasto	„ 1:—
Vizković Giuseppe in Perasto	„ 5:—
Grubor Giorgio i. r. dirigente postale, Cattaro	„ 3:—
Mitrović Ljubimiro i. r. ufficiale di posta, Cattaro	„ 1:—
Frari Amos i. r. assistente di posta, Cattaro	„ 1:—
Much Federico i. r. assistente di posta, Cattaro	„ 1:—
Elisa Felici	„ 3:—
Pietro Bacichi agente del Lloyd austro-ungarico in Zara	„ 5:—
Maria Bacichi nata Degano in Zara	„ 5:—
Totale	f. 202:—

che aggiunti ai f. 2255:45 già raccolti fanno in complesso f. 2457:45

Del sussidio straordinario pel 1875 di f. 25.000 accordato al clero curato cattolico in Dalmazia parteciparono: 21 parrochi-decani con f. 100, 109 parrochi con f. 70, 254 altri sacerdoti con f. 60 cadauno.

Od izvanredne podpore za 1875 godinu u iznosu od 25.000 for., dozvoljenu dušebrižnom katoličkom svećenstvu u Dalmaciji dobiše dio: 21 župnikah, nadpopovah sa 100 f., 109 župnikah sa 70 f., 254 drugih svećenikah sa 60 f. svaki.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 24.113 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile, broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskom zemljištu iznosi 24.113.

Ci telegrafano da Cattaro in data 1 corr.

Sua Maestà l' Imperatore si è graziosissimamente degnato di ordinare che cominciando dal gennaio 1877 sia assunto a spese dello Stato l'importo che finora questo comune pagava per il locale ginnasio.

In riconoscimento della grazia sovrana quest' oggi la città era tutta addobbata a festa e la sera ci fu una splendida luminaria.

Brzojavljaju nam iz Kotora na 1 tek:

Njegovo Veličanstvo Cesar najmilostivije se je udostojalo, narediti, do počamši od siečnja 1877 država primi na se trošak, što je do sada plaćala obćina za ovi gimnazij.

U priznanje previšnje milosti, danas sav grad biaše svetčano nakićen a u večer sjajno razsvitljen.

Ci scrivono da S. Filippo e Giacomo, in data 3 corrente:

S. M. imp. e r. apostolica si è degnata di donare a questa chiesa parrocchiale una guarnitura di ampolle con relativa guantiera del valore di f. 25. Il primo giorno che questo dono fu esposto in chiesa, il popolo accorse a mirarlo e prostrato pregò il Signore per la sempre maggiore prosperità e salute dell' Augusto donatore e della Sua Imperiale famiglia.

Domani, 6 febbraio, avrà luogo nel Teatro nuovo un'accademia di musica e di prosa ad incremento dei fondi che in seguito all' invito della Signora baronessa Agata de Rodić, vengono raccolti a vantaggio dell' istituto per le orfane di ii. rr. ufficiali, in Hernals, col seguente programma:

Parte I. — 1 Prologo: esposto dalla signora Mina Tyrner-Schuhmann.

2. Sinfonia a piena orchestra nell' Opera: *i Vespri siciliani* del m.o Verdi.

3. Duetto nell' opera: *Un ballo in maschera* del m.o Verdi; eseguito dai dilettanti sig.ra Defranceschi-Bianchi Carlotta, e sig. Gosetti Antonio.

4. Aria nell' opera: *i Masnadieri*, del m.o Verdi; eseguita dal dilettante sig. Pini Antonio.

5 Sinfonia a due piani nell' opera *Tannhäuser*, del m.o Wagner; eseguita dalle signore Clotilde baronessa La Motte ed Ottilia Pozzi, dalla sig.na Irene nob. de Giorgevics, e dal m.o sig. Ravasio Antonio.

6. Quartetto nell' opera: *i Masnadieri*, del m.o Verdi; eseguito dai dilettanti signorina Stefani Elvira e dai sig.ri Tremoli Federico, Pini A. e Milković d.r Michele.

Parte II. — 7. Sinfonia a piena orchestra nell'opera: *Maritana*, del m.o Vallace.

8. Il figlio della Vedova, (das Kind der Wittwe), componimento poetico di F. Halm; recitato in lingua tedesca della sig.ra Mina Tyrner-Schuhmann.

9. Duetto nell' opera: le *Educande di Sorrento*, del m.o Usiglio; eseguito dai dilettanti sig.na Quien Anna, e sig. dottor Simeone cav. Stermić di Valcrociata.

10. Grande fantasia di concerto sull' opera l' *Africana*, per violino, di Allard; eseguita dal maestro sig. Nicolò cav. Stermić di Valcrociata.

11. Finale II. dell' opera; *Lucia di Lammermoor*, del m.o Donizetti; eseguito dai dilettanti signora Defranceschi-Bianchi C., e sig.na Quien Anna, e signori Gosetti A., Tremoli Fed., cav. de Stermić dottor Sim. e Milković dott. M.; con coro di allieve, allievi e dilettanti della società filarmonica.

Maestri concertatori: signori Ravasio A. e Tyrner Antonio.

Tutte le gentilissime signore ed i sigg. qui sopra nominati, i sigg. maestri, professori e dilettanti cittadini dell' orchestra, ed i signori componenti l' orchestra dell'inclito i. r. reggimento fanti N. 32, aderirono con squisita cortesia all' invito loro rivolto di cooperare all' utile scopo.

Viglietto d'ingresso nei palchetti e platea s. 50; nelle gallerie s. 20; sedie chiuse s. 20. — Principia alle ore 7 e mezza.

Pišu nam iz Sinja, 1 veljače:

Njegovo Cesar. Kralj. Veličanstvo, koje i po najzaboravnijim selim naše domovine podiže spomenike svoje Visoke Blagodarnosti dostojalo se je najmilostivnije obdariti i ubožunu župničku crkvu od Gale-Gljeva kod Sinja sa jeduom dragocjenom *planitom* iz svile i suha zlata.

Zato puk ove župe, kad mu župnik u nedilju 30 pr. mj. u ovoj bogatoj odori za prvi put odiven raztumači dobrostivost Njeg. Veličanstva, vrjednost dara ter uzrok nezaboravne harnosti, ganutim srcem propaja sa Župnikom skupa "Tebe Boga hvalimo„ na češtito uzdržanje Njegova Ces. Kralj Veličanstva!

Kad se pak narod izsakao iz crkve uz gruvanje mužara i kubura a slavljenje zvonâ, zaori do neba urnebesni: Živio: naš milostivi cesar kralj Franjo Josip I.! keji klik uz igru kola i svirbu dugo produžen bi, da se je diviti bilo uzhićenju, kojeg su ćutili vrijedna ova prostačka, al iskrena srca napram svom Vladom i Kralju.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 febbraio. Nella Camera dei deputati Schönerer interpellò il governo se sia disposto di influire energicamente affinchè sia considerevolmente diminuita la quota che la Cisleithania contribuisce pel *budget* degli affari comuni.

La Camera respinse la proposta di Kronawetter che sia dichiarato libero l'esercizio farmaceutico.

Decise quindi di passare alla discussione speciale del progetto di legge a modificazione delle disposizioni del codice civile risguardanti il diritto matrimoniale.

Budapest, 3 febbraio. Il funerale di Deak diede occasione ad un' imponente manifestazione di omaggio all' illustre defunto. L' Arciduca Giuseppe, l' Arciduchessa Clotilde, l' aiutante generale di S. M. bar. Mondel, tutte le autorità, innumerevoli deputazioni seguirono il funebre convoglio. Il presidente della Camera dei deputati, Ghyczy tenne un commovente discorso.

Roma, 4 febbraio. È arrivato Hohenlohe e fu tosto ricevuto dal Papa. Si crede abbia la missione di avviare tosto delle trattative, perchè si sospendano le inimicizie fra il governo e l'episcopato germanico.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Bucarest, 4 febbraio. Ad analoga interpellanza il ministro presidente rispose nella Camera, che il governo manterrà la più stretta neutralità; il credito chiesto dal ministro della guerra non aver altro scopo che quello di rendere possibile che si sia pronti per ogni eventualità, senza che il governo abbia alcuna intenzione aggressiva.

Costantinopoli, 3 febbraio. L' Agenzia Havas annunzia, che il Consiglio dei ministri discusse le proposte del ministro Andrassy riguardo alle riforme. Queste proposte si compendiano in cinque petit-principali, cioè: libertà religiosa, riforma del sistema della decima, facilii tazioni pell'agricoltura, impiego di una parte delle rendite delle provincie insorte in migliorie locali, istituzione di una commissione mista, composta di musulmani e cristiani, la quale sorvegli l'attivazione delle riforme.

La Porta non tarderà a rispondere. Si crede che essa accetterà in principio le proposte.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 4 Feb.	5 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 65	68. 60
„ „ argento	„ „ srebru	73. 70	73. 70
Prestito dello State del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. —	110 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	878. —	876. —
„ delle Stab. di Credito	„ Veresije nastave	182. —	179 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 55	114.60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 50	108 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .18	9. 19
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 40½	5. 41
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 65	56. 75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 132-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Giudice distrettuale in Metković coll' 8.va classe di rango, e ad un posto di Aggiunto giudiziario colla classe 9.a presso questo i. r. Tribunale di Circolo, od a quelli che, in seguito a trasferimento, restessero vacanti.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Presidenza mediante le preposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore dalmato„, le loro istanze regolarmente documentate; comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno degl' impiegati giudiziarj in Dalmazia.

Spalato 30 gennaio 1876.
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

N. 69-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del posto di officiale di cancelleria colla X classe di rango, resosi vacante presso l' i. r. procura di finanza dalmata ed eventualmente di quello di cancellista colla classe IX di rango, viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire all' i. r. Procura di finanza in Zara per questa presidenza, entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie, pubblicato dall' eccelso i. r. Ministero delle finanze, le rispettive documentate loro istanze pel tramite delle autorità, dalle quali immediatamente dipendono, comprovando in particolare le cognizioni acquistatesi nel servizio di manipolazione di cancelleria e la piena conoscenza delle lingue del paese.

Zara 26 gennaio 1876.
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Natičaji.

Br. 132-pr. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natićaj na misto kotarskog sudca u Metkoviću sa 8 redom činah i na jedno misto sudbenog pristava sa 9 redom činah kod ovoga c. k. okružnog suda te i ona, što bi slučajno izpraznila se.

Težioci imadu prikazati ovome predsidništvu priko pridpostavljenih vlastih, u rok od 14 danâ od trećeg uvršćenja ovoga u "Objavitelj dalmatinski„, svoje molbe redovito podkripljene, dokazavši posidovanje zakonitih svojstvah obijuh zemaljskih jezikah, te očitavši, da li se i u kojoj svezi srodstva ili svojtine nahode sa kojim sudbenim činovnikom u Dalmaciji.

Split 30 siĉnja 1876.
Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 69-pr. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Za nadopuniti misto urednog činovnika sa X redom plaćak izpražnjena kod c. k. financialnog odvitništva dalmatinskog, a možda i ono pisara sa XI redom plaćah, otvora se natičaj i pozivlju se tražioci, da pošlju c. k. financialnome odvitniku u Zadru priko ovoga predsidništva u rok od četri nedilje, počam od uvršćenja ove objave u vistnik, oglašen c. k. ministarstvom financijah, dotične svoje molbenice kroz vlasti od kojih neposridne odvise, dokazav osobito znanja, nabavljena si u službi uredbenoj pisarnice i podpuno poznavanje ovozemnih jezikah.

Zadar 26 sičnja 1876.
Od predsidnistva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Editti.

N. 147-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 febbraio, 16 marzo e 18 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Perina Pavella Biondini a Maria ved. Calotta Dunaković, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 809:86 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed al disotto al terzo incanto.

3. Ogni oblatore a garanzia della sua offerta ed all' atto di questa dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima e rendendosi deliberatario l' intero prezzo di stima entro giorni 3 a questa successivi, esonerati da tale secondo l' obbligo le parti contendenti ciascuna fino alla metà del valore ritraibile.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. La vendita seguirà anche a credito verso legale ipoteca e sarà preferito l' acquirente per contante.

Descrizione del bene.

Casa a 3 piani con caneva sita a Sebenico al N. 280-civico, tra confini da borra e maistro già Tommaso Skarić od ora eredi Stipcić, da scilocco Ive Rapo e da garbino strada.

Sebenico 11 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 102-civ. EDITTO. 3—3

Li 14 febbraio, 14 marzo, ed 8 aprile a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Kistagne 19 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4305-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 29 febbraio, 28 marzo e 29 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo Stiparizza di ragione di Vuko Jekov Milješko da Cartollo in parte grebanese ed in parte arativo e fruttifero, fra confini da levante e mezzodì Gjuro Ivov Milješko, da ponente Vuko Perov Milović, e da tramontana eredi Milješko, dell'estesa di sei giornate d' arazione; oppignorato da Joke Milješković, e stimato a fior. 525:50 v. a.; restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 525:50 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al fondo e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in sono giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 14 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8689-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Mije Bazin.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4360-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva addì 18 febbraio 1873 Marco Milovich a Cartolle disponendo per atto di ultima volontà istituendo in erede della metà il figlio Joco e nell' altra indistintamente tutti i figli vincolata la metà indisponibile dell' usufrutto a favore della vedova. Ciò premesso ed ignorandosi l' attuale dimora del suddetto Joco Milovich lo si diffida di insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto e dimettere le relative dichiarazioni, mentre in difetto l' eredità sarà ventilata in concorso di Spiro Ilin Starcevich deputatogli in curatore.

Cattaro 14 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4392-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimerid. in poi del giorno 27 marzo 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti immobili.

a) Cinque sedicesimi di una casa coperta con placche in muro vivo a pian terreno sita a Blatta in luogo detto Vlašin fra confini da oriente fratelli Zahnić, da mezzodì cortile proindiviso cogli altri Zaknić fu Marco, da occidente e borra strada.

b) Cinque sedicesimi di un altra casa nello stesso luogo a mezzodì verso oriente della precedente a pian terreno fra confini da occidente Antonio Zaknić fu Marco, e dagli altri lati eredi Zaknić fu Marino.

c) Cinque sedicesimi di una casa con forno, fabbricata come le precedenti meno i muri costruiti a secco, fra confini da tutti i lati eredi Zaknić fu Marino, oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Zaknić fu Marino e stimati fior. 305 soldi 93 7/16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 305 soldi 93 7/16.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore avrà a depositare il decimo del prezzo d'estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 16 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6463-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Vuinovich alli Jose et LL. CC. q.m Marco Kovač.

(Vedi 1.a pub. al n. 10).

Sebenico 4 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3898-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei fondi oppignorati da Matteo D.r Lalić di Spalato a Matteo Bušelić da Tučepi, restano fissati i giorni 2 marzo e 6 aprile 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Makarska 24 decembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 3899-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 7 marzo e 4 aprile 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno arativo diviso in due pezzi sito a Visgnevo formanti uno stesso corpo e separati nella loro metà da un semelice muro a secco nella località Berca presso S. Sava di Visgnevo, fra confini da borra pascole comunale, da scilocco Jovo Vukov Pima, da ponente Mitar Vojnov Bojkovich, e da levante Ivo Radov Bojkovich oppignoato dalla Procura di finanza a Mitar e Tomo Bojcovich e stimato fiorini 1352:16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1352:16.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i posi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 217-civ.

AVVISO.

Si rende noto, che in questo Registro di Commercio venne oggi iscritta la società in nome collettivo costituitasi in Spalato, sede della società da 24 persone giusta contratto 16 gennaio 1876 N. 15, in atti del notaio Chiudina allo scopo di esercitare operazioni bancarie sovvenzioni di denaro verso cambiali, assegno, sconti, apertura di credito.

Il capitale sociale è di f. 12,000 da somministrarsi con f. 500 per cadaun socio, e sarà aumentabile dietro unanime loro consenso. La firma della società venne conferita a Lorenzo Gilardi, nominato anche gestore. La società, oltre i casi di legge, potrà essere sciolta per reciproco accordo, all' espiro di un anno, e quando venisse costituita una Banca popolare Spalatina a promuovere l' istituzione della quale tutti i membri della società si costituirono in comitato con obbligo di versare nella nuova Banca tante azioni di eguale importo al premesso, e le operazioni sociali non definite.

Spalato 29 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo, quale Senato di commercio

———

N. 3-civ. 1—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 5 novembre a. p. N. 9833 dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa noto che nei giorni 4 marzo e 8 aprile p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte, esecutate ad Antonio Marnssić da Rogosnizza da Giovanni Savo da Spalato, stimate a fior. 728:95 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

L' asta si terrà a lotti ed ogni lotto sarà composto da uno degli enti esecutati, e sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima del rispettivo ente, e la delibera non potrà seguire nè al primo nè al secondo incanto al disotto del prezzo di stima.

II. Ciascun offerente, ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ed il deliberatatio dovrà depositare in giudizio entro giorni tre dall' approvazione della delibera il rimanente prezzo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera è esentato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessori.

III. Tutti gli aggravi e le spese per e dopo l' acquisto star devono a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Antine Laze, ed anche Dubačac, sito nel comune censuario di Rogosniza località Doberče, vignato dell' estesa di vretteni 34, con 47 piante di fico vecchie, 33 piante di fico giovani, e 10 piante di pero, stimato in complesso fiorini 518 e soldi 30, fra confini da levante eredi Marussich, da ponente Giuseppe Pistanich, da borra eredi Marussich, e da mezzodì mare.

2. Terreno vignato U Mertiku ed anche Mertnik, con 4 piante di ulivo, 20 piante di amarasco, 14 piante di pomo, e 19 piante di fico, dell' estesa di vretteni 7, sito nel comune censuario di Rogosniza, fra confini da levante Giovanni Descovich q.m Pietro da ponente e borra fondi della chiesa parrocchiale di Rogosniza, da mezzodì Pietro Franceschi stimato in complesso fior. 210:15.

Almissa 2 gennaio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 10014-civ. 2—3

EDITTO.

pella tenuta del primo, secondo e terzo incante dei beni esecutati di Giovanni Dallacosta all' eredità del fu Jožo Zuban e Nicolò Jelović vennero fissati i giorni 24 febbraio 29 marzo e 1 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Spalato 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 227-civ. 2—3

EDITTO

Si notifica all' assente d' ignota dimora Pietro Zuanić fu Lorenzo, che Pietro Radmilović Pessà, mediante l' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto e di Gregorio Zuanić fu Lorenzo l' istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 227 per pegno esecutivo immobiliare, a pagamento del debito portato dal contratto notarile 14 giugno 1869 N. 355 ed essergli stato deputato in curatore il sig. Giovanni Jutrović Cristian da S. Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella promossa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 42-civ. 1—3

EDITTO

Viene notificato all' assente d' ignota dimora Ivo Zekov Brinich di Cartolle avere Catterina ved. Lucich, qual madre e tutrice e Marco Lucich qual curatore dei mm. Cristoforo e Michele q.m Antonio Lucich prodotta in suo confronto la petizione d. p. 12 gennaio 1876 N 42 per pagamento di fior. 100 v. a. ed accessori; che sulla petizione stessa venne fissato il contradditorio pel dì 24 aprile p. v. alle ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Joko Ban di Cartolle.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o nominarsi altro procuratore, diversamente dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

———

N. 2471-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 8 marzo, 4 e 29 aprile p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa a due piani, un magazzino ed un terreno olivato, stimati complessivamente a fiorini 2256:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Stagno 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 24-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile oppignorato da Catterina de Dudan in Tommaseo a Giovanni Battista Brainovich nelle rappresentanze dei proprii figli minorenni Giuseppe, Ermanno e Maria, stimato fiorini 1915, e contemplati dall' Editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 8 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 7028-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini q.m Matteo alli Narcise e Giuseppe Blessich.

(Vedi 1 pub. al N. 9).

Sebenico 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 8690-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan a Pietro Glinbičich.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8769-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita della casa esecutata da Francesco Fischer, agli eredi fu Marco Bukić.

(Vedi 1.a inserzione al N. 9).

Sebenico 28 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2021. 3—3

AVVISO.

Si fà pubblicamente conoscere che a senso del § 154 G R si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi con editto 4 luglio 1866 N. 1915 sulla sostanza di Fabrizio Orfei da Zara.

Zara 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 47-civ. EDITTO. 3—3

pella vendita al terzo incanto degli stabili appartenenti alla massa oberata Primarac, nel giorno 7 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Ragusa li 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 6946-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Anna Glavinich in Borovich a Sime Supuk Čeko e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 25 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1241-giud. 1—3

EDITTO.

Si fa noto alli Marco e Todoro Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, assenti d' ignota dimora, essere stata prodotta in loro confronto e di Saveta ved. di Božo Pavlović al presente N.r petizione per pagamento di f. 100 e giustificata prenotazione, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 25 febbrajo 1876 alle ore 9 ant. e nominato in curatore ufficioso Drago Malović.

Il presente serva loro d' intimazione affinché volendo possono provvedere ai loro interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 23 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

RESOCONTO

dell' amministrazione ed impiego dei fondi della cessata Unione patriottica triestina di soccorso pell' anno 1875.

In conformità al disposto dei §§ 13 e 15 dell' atto fondazionale della cessata Unione patriottica triestina di soccorso, ed in continuazione alle precedenti pubblicazioni annuali, il sottofirmato Curatorio rende con ciò pubblici i risultati di sua gestione pell' or decorso anno 1875, previa analoga comunicazione al Consiglio della città.

Fondazione stabile per feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle Provincie del Litorale e della Dalmazia.

A) Conto Cassa.

Introito 1875.

Gennaio 1. Riporto del saldo appar conto pubblicato li 14 gennaio 1875.

Depositati presso la Filiale dell' imp. reg. Stabilimento di Credito, valuta 31 dicembre 1874. . . . . f. 1490.—

Fondo di cassa . . . . „ 229.83 f. 1719.83

Maggio 1. Ricavo:

78 Coupons 1. maggio 75, delle obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria f. 61400.—

1 Coupons pel 1. gennaio 75 della obbligazione Esonero del suolo della Transilvania per f. 5000.—

79 Coupons . . . . „ 1612.69

Skrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske.

RAČUNSKI DOKAZ

upravljanja i ulaganja zakladah bivše domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske za godinu 1875.

Prema odredbama §§ 13 i 15 zakladnice bivše domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske i nadalje prema pridjašnjim godišnjim proglašenjima, podpisano Skrbništvo s tim objavljuje ispadko jednog poslovodstva za prošlu godinu 1875, posli nalična priobćenja Viću grada.

Stalna zaklada za ranjenike u ratu, spadajuće Trstu i pokrajinama primorskim i Dalmaciji.

A) Račun blagajni.

Prihod 1875.

1 Siečnja. Prenesak podmire prema računu proglašenu na 14 siečnja 1875:

Položeno kod Podružnice c. k. nastave viresijne, Vridnotu 31 prosinca 1874 fi. 1490.—

Blagajna zaklada . . . . „ 229.83 fi. 1719.83

1 Svibnja. Prihod:

78 ureznika za 1. svibnja 1875, Rasteretnicah ugarskih fi. 61:400.—

1 Ureznik za 1 siečnja 1875, Rasteretnice erdeljske f. 5000.—

79 Ureznika . . . . „ 1612.69

Digitized by Google

Novembre 8. Ricavo:
2 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria da f. 1000 l' una, estratte pel pieno loro valore . . . f. 2100.—
meno spese d' incasso . . . . „ 10.50 „ 2089.50

„ 13 Ricavo:
80 Coupons pel 1. novembre 75 delle obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria per fiorini 63400.—
1 Coupons pel 1 luglio 75 della obbligazione esonero del suolo Transilvania per fiorini 5000.—
81 Coupons . . . . „ 1713.26

Dicembre 31 Interessi:
dalla Filiale dell' i. r. Stabilimento di credito f. 34.95
dalla ditta Morpurgo e Parente. . . . . „ 11.10 „ 46.05
f. 7181.33

Esito. Grazie elargite nell' anno 1875 appar distinta . . . . „ 990.—
Sussidii straordinari ai superstiti figli minori di R. S. ed a un soldato ferito di passaggio per Trieste . . . . . „ 163.—
Spese di stampa per pubblicazione del Resoconto 1874, concorso alle grazie 1875 e copie separate . . . . . „ 147.55
Spese diverse:
Spese d' ufficio . . . . f. 5.80
Portilettere, porti, traduzioni ecc. . . . . . . „ 11.40
Ritiro nuovi fogli di Coupons per 78 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria per f. 61400.— „ 64.94
Scritturazioni . . . . „ 120.—
Rimunerazioni. . . . . „ 230.— „ 432.04

1875
Luglio 2 Conversione dell' eccedenza degli interessi relativi alla gestione del 1875 che appar § 11 dell' atto fondazionale passano in aumento del capitale:
2 obbligazioni Esonero d' Ungheria con coupons pel 1. novembre 75 nel valore nominale di f. 2000 . . . . „ 1668.08

Novembre 8 Conversione del ricavo delle 2 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria estratte:
7 obbligazioni simili dell' Ungheria nel valore nominale di fior. 2500.— di cui fiorini 2000.— con coupons pel 1. novembre 75 e f. 500.— con coupons pel 1. maggio 76. „ 2099.30

Dicembre 31 Saldo spettante alla gestione del 1876 che si trasporta a nuovo:
Depositati presso la ditta Morpurgo e Parente al 5 per cento valuta 31 dicembre 1875. . . . . f. 1664.69
Fondo di cassa . . . . „ 16 67 „ 1681.36
f. 7181.33

Introito 1875. *B)* Conto Capitale.

Gennaio 1. Riporto a nuovo dal conto pubblicato li 14 gennaio 1875:
78 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons 1. maggio 1875 . . . . f. 61400.—
1 obbligazione Esonero del suolo della Transilvania con coupons per 1. gennaio 1875. „ 5000.—
79 obbbligazioni depositate presso la Tesoreria civica nel valore nominale di . . . . „ 66400.—

Per aumento capitale:
Luglio 2 2 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons per 1 novembre 1875 . . . . f. 2000.—
Novemb. 8 2 Obbligazioni Esonero del suolo d'Ungheria con coupons per 1 novembre 1875 . . . . „ 2000.—
„ 8 5 Obbligazioni Esonero del suolo d'Ungheria con coupons per 1 maggio 1876 . . . . „ 500.—
9 Obbligazioni. . . . . „ 4500.—
88 Obbligazioni nominali . . . . „ 70900.—

Esito 1875.
Ottobre 23 Rimessi a Vienna per l' incasso
2 Obbligazioni Esonero del suolo d'Ungheria a f. 1000.— l' una estratte pel pieno loro valore . . . . „ 2000.—

Dicembre 31 Trasporto a nuovo: Fondo Capitale:
85 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons 1 maggio 1876 . . . . f. 63900.—
1 Obbligazione Esonero del suolo della Transilvania con coupons per 1 gennaio 1876 . „ 5000.—
86 Obbligazioni nel valore nominale . . . . „ 68900.—
depositate presso la Tesoreria civica
88 Obbligazioni nominali . . . . f. 70900.—

DISTINTA
delle grazie elargite nell' anno 1875.

Tommaso Antunaz di Stefano dal Borgo terra di Sebenico, Dalmazia, i. r. invalido patentato il quale prese parte alle battaglie navali presso Helgoland e Lissa in qualità di marinaio di II classe ed in quest' ultima per lo scoppio di una granata ebbe a soffrire gravissima lesione agli occhi, che poi gli cagionò la perdita totale della vista — pensione annua accordatagli dall' anno 1871 . . . f. 100.—

Stipan Maloča di Ivan da Kievo, Comune Verlica, Distretto Spalato, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 53° e 78° reggimento d' infanteria, gravemente ferito alla mano destra nella battaglia di Königrätz nel 1866 „ 100.—

Matteo Grizely q.m Giov. da Mavice, Comune e distretto come sopra, i. r. invalido patentato del 24° e 29° battaglione dei cacciatori, gravemente ferito ad ambe due le gambe nella battaglia Königrätz nel 1866. . „ 100.—

Teodoro Jovančević da Kruppa, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, i. r. invalido patentato ex caporale del 24° battaglione dei cacciatori, gravemente ferito alla gamba sinistra nella battaglia di Skalitz nel 1866 graziato già negli anni 1873 con fior. 100 e 1874 con f. 80, altri f. 80.—

Biagio Demark di Giov. da Dolenja-Vas, Comune di Rozzo, distretto Capodistria, i. r. invalido patentato del 19° battaglione dei cacciatori, ferito alla gamba destra nella battaglia di Custozza nel 1866 — graziato già negli anni 1871 con f. 30 e 1874 con f. 15 — in considerazione delle perdite sofferte quest' anno del padre, e della madre e di 2 figli, altri . . . . „ 50.—

Studenoga 8. Prihod:
2 Rasteretnice ugarske od f. 1000 svaka, vučena za podpune njihove vridnosti . . . . f. 2100.—
osim trošak utirbenih . . . . f. 10.50 „ 2089.50

Studenoga 13. Prihod:
80 ureznikah za 1 studenoga 75 Rasteretnicah ungarskih f. 63400.—
1 ureznik za 1 srpnja 1875, Rasteretnice erdeljske f. 5000.—
81 ureznikah . . . . „ 1713.26

31 Prosinca. Dobiti:
od Podružnice c. k. Nastave viresijne . . . . f. 34.95
od tvrdke Morpurgo i Parente . . . . . . f. 11.10 „ 46.05
fi. 7181.33

Razhod. Pomilovine udiljene u god. 1875 po popisu . . . . „ 990.—
Izvanredna podpora preostavšoj malodobnoj ditci R. S. i jednom ranjenom vojniku, pri prolazku kroz Trst . . . . . „ 163.—
Troškovi na tiskanje za proglašenje računskoga dokaza od god. 1874, stečaja pomilovinah 1875, i prepisah napose . . . „ 147.55
Razni troškovi:
pisarnice . . . . f. 5.80
Listonoše, prevodi, naknade itd. . . . . . . „ 11.40
Povlaka novih urezaničkih listovah za 78 rasteretnicah ugarskih u iznosu od 61.400 . . „ 64.84
Pisanje . . . . „ 120.—
Nagrade . . . . „ 230.— „ 432.04

1875.
Lipnja 2 Obrat suvišnosti dobitih, tičućih se poslovodstva god. 1875, koje po § 11 zakladnice idu na povišenje glavnice:
2 razteretnice ugarske sa ureznicima od 1 studenoga 1875 u imenitom iznosu od 2000 for. . . . . „ 1668.08

Studenoga 8. Obrat prihoda od 2 razteretnicah ugarskih, izvučenih:
7 takovih Rasteretnicah ungarskih u imenovnoj vridnosti od 2500. — od kojih for. 2000: — sa ureznicima od 1. studenoga 1875 i for. 500.— sa ureznicima od 1. svibnja 1876 „ 2099:30

31 Prosinca. Podmira spadajuća na poslovodstvo od godine 1876, koja se prenosi na novo:
Položeno kod tvrdke Morpurgo i Parente na 5 po stotinu, vridnost od 31 prosinca 1875 . . . . . . f. 1664.69
Blagajna Zaklada . . . . „ 16.67 „ 1681.36
„ 7181.33

Prihod 1875. *B)* Računi glavnični.

1. Siečnja. Prenosak na novo računa preglašena na 14 siečnja 1875:
78 Rasteretnice ungarske, sa ureznicima za 1 svibnja 1875 f. 61.400.—
1 Rasteretnica erdeljska, sa ureznicima za 1. siečnja 1875 . . . . „ 5000.—
79 Rasteretnice položene kod gradjanske Blagajne u imenitoj vridnosti . . . . „ 66.400.—

Za povisak glavnice:
Srpnja. 2 Rasteretnice ungarske, s ureznicima za 1. studenoga 1875 f. 2000.—
8 Studenoga. 2 rasteretnice ugarske sa ureznicima od 1 studenoga 1875 . . . . „ 2000.—
5 razteretnicah ugarskih sa ureznicima za 1. svibnja 1876 . . . . „ 500.—
9 Zadužnicah . . . . „ 4500.—
88 zadužnicah imenovnih . . . . „ 70.900.—

Razhod 1875.
23 Listopada. Poslato u Beč za primljenje:
2 Rasteretnice ugarske od f. 1000.— svaka, izvučene za podpunu njihovu vridnost . . . . „ 2000.—

31 Prosinca. Prenos na novo: Glavnična zaklada:
85 Rasteretnicah ungarskih, s ureznicima za 1 svibnja 1876 f. 63900.—
1 Rasteretnica erdeljska s ureznicima za 1 siečnja 1876 . . . . „ 5000.—
86 Zadužnicah imenite vridnosti . . . . „ 68900.—
ležećih u gradskoj blagajni
88 Zadužnicah imenovnih . . . . „ 70900.—

POPIS
pomilovinah udiljenih u godini 1875.

Tomi Antunacu Stipanovu iz varoša Šibeničkoga u Dalmaciji, c. k. povlašćeni nemoćnik, koji je udioništvovao u bojevima pomorskim kod Helgolanda i Visa, kao mornar II razr., a u boju kod Visa pretečko ranjen bi o oči zbog raspuknuća jedne granate te sasvim izgubi vid očiuji: godišnja dozvoljena mu počimljuć od god. 1871 mirovina . . . . f. 100.—

Stipan Maloča Ivan iz Kieva, obćine Vrličko, kotara Splitskog u Dalmaciji, c. k. povlašćeni nemoćnik 53 i 78 pisačke pukovnije, težko ranjen u livoj ruci u bitki od Königrätza 1866 godine . . . . . . „ 100.—

Mate Grizelj pok. Ivana iz Mavica, obćina i kotar kao gori, c. k. povlašćeni nemoćnik 24 i 29 lovačkog tabora, težko ranjen u obe noge u bitki kod Königrätza 1866 god. . . . . „ 100.—

Todoru Jovančeviću iz Krupe, u kotaru Obrovačkom, c. k. povoljnom nemoćnjaku, bivšemu kapuralu od 24.a lovačkoga batalijuna, teško ranjenu u livej nogu u bitki kod Skalitza g. 1866, već u g. 1873 pomilovanu sa f. 100, a 1874 sa 80 f. još . . . . „ 80.—

Blažu Demarku Ivanovu iz Dolenja-Vas di Rozzo, u kotaru Capodistrinskome c. k. povoljnom nemoćnjaku od 19.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Kustoce obranjenu, u desnu nogu, već u god. 1871 pomilovanu sa f. 30, a 1874 sa f. 15, uvaživ gubitak, pretrpljen ove godine otca, matere i dvoje dice još . . . . „ 50.—

Digitized by Google

Francesco Viezzoli da Pirano, Istria, i. r. invalido patentato, ex marinaio di I classe ferito al piede sinistro nella battaglia di Lissa nel 1866, decorato della medaglia d'argento pel valore di II classe e capo di numerosa famiglia — graziato già negli anni 1872 e 73 con f. 100 per volta e nel 1874 con f. 50, altri . . . . f. 50.—

Stipan Serkinić q.m Sime da Vačane, comune di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 24° battaglione dei cacciatori, ferito al braccio sinistro nella battaglia di Skalitz nel 1866 — graziato già negli anni 1873 con f. 100 e nel 1874 con f. 50, altri . . . . „ 50.—

Giovanni Borozan di Giacomo da Ramljano, comune di Muć distretto di Spalato, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 22° e 79° reggimento di infanteria e del 24° battaglione dei cacciatori, gravemente ferito alla gamba destra nella battaglia di Skalitz nel 1866, che gli venne amputata — graziato già negli anni 1871 con f. 100, nel 1873 con f. 50 e nel 1874 con f. 25, in considerazione della perdita sofferta in quest' anno dell' unico suo fratello, altri . . . . . „ 50.—

Stevan Bielić q.m Ivan da Bribir, distretto di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 29° battaglione dei cacciatori, ferito nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 all' occhio destro — graziato già negli anni 1871, 72 e 73 con f. 50 per volta e nel 1874 con f. 25, altri . „ 25.—

Giuseppe Modrić q.m Matteo da Zatton, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex sergente del 78° reggimento d' infanteria, gravemente ferito alla gamba sinistra nella battaglia di Königsgrätz nel 1866 e decorato della medaglia d' argento di I classe — graziato già negli anni 1872 con f. 100, nel 1873 con f. 50, e nel 1874 con f. 25, altri . . . . „ 25.—

Maria Stuparich da Lussingrande, Istria, vedova del defunto i. r. marinaio di I classe Domenico Stuparich fregiato della medaglia d' argento pel valore e morto all'ospitale di Spalato in seguito alle ferite riportate nella battaglia di Lissa nel 1866 in considerazione di due superstiti figli minori „ 200.—

Francesca Nuclich da Cherso, Istria, vedova del defunto i. r. marinaio, Francesco Nuclich morto nella battaglia di Lissa nel 1866 — graziata già negli anni 1871, 72, 73 e 74 con f. 100 per volta, — in considerazione del superstite figlio minore, altri . . . . „ 100.—

Francesca Lenatz nata Cech da Lovrana, Istria, vedova senza prole del defunto i. r. nostromo Matteo Lenatz morto nella battaglia di Lissa nel 1866, ammalata ed inabile al lavoro — graziata già negli anni 1872 e 73 con f. 100 per volta e nel 1874 con f. 60, altri . . . . „ 60.—

f. 990.—

Dal suesposto si rileva:

„che in seguito alle istanze presentate ed in base alle relative informazioni attinte presso le autorità competenti, si elargirono nell' anno 1875:

f. 890 per grazie
„ 100 per pensione annua vitalizia e
„ 163 a titolo di sovvenzioni straordinarie

Assieme f. 1153

„che a norma del § 11 dell' atto fondazionale, il civanzo disponibile convertito in 2 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria nel valore nominale di f. 2000, passò in aumento del capitale intangibile, il quale dall' originario importo di f. 34519.32 in contanti, si costituisce in oggi di: 86 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria e della Transilvania nel valore nominale di f. 68900 (pari a f. 51872.41 di costo) depositati presso la Tesoreria civica;

„che si ha inoltre disponibile un importo di f. 1681.36 quale prima rata d' interessi scaduti in novembre, spettante alla gestione del 1876.

Trieste, 31 dicembre 1875.

Il Curatorio pei fondi dell'Unione patriotica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano Dr. d' Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone de Pascotini — Carlo cavaliere de Rittmeyer — Giov. Batt. Dr. cavaliere de Scrinzi-Montecroce — Carlo M. cavaliere de Stalitz-Valrisano.

Frani Viezzoli-u iz Pirana, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu mornaru I razr., u g. 1866 u boju kod Visa obranjenu, u livu nogu, srebrnom medaljom II. razr. ukrašenu, poglavici brojne obitelji već u 1872 i 1873 g. pomilovanu sa for. 100 svaki put, 1874 g. sa for. 50 još . . . . f. 50.—

Stipanu Srkiniću pok. Šime iz Vaćanah, u obćini Skradinskoj, c. k. poveljnom nemoćnjaku, od 24.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Skalitza obranjenu u livu mišicu, već u godini 1873 pomilovanu sa for. 100, a 1874 sa for. 50 još . . . . „ 50.—

Ivanu Borozanu Jakovljevu iz Ramljanah u području Mućá, u kotaru Splitskom, u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu vojniku od 22.e i 79.e pešačke regimente, i 24.a lovačkoga batalijuna, u god. 1866 kod Skalitza teško obranjenu u desnu nogu, koja mu odsičena bi, već u godini 1871 pomilovanu sa for. 100, a u g. 1873 sa for. 50, 1874 sa for. 25, uvaživ gubitak jedinog brata, ove godine pretrpljenog, još . . . . „ 50.—

Stevanu Bieliću pok. Ivana iz Bribira, u kotaru Skradinskom, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 29.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Königgrätza, obranjenu u desno oko, već u 1871, 1872 i 1873 g. pomilovanu sa 50 svaki put, 1874 sa for. 25, još . . . . „ 25.—

Josipu Modriću pok. Mate iz Zatona, u kotaru Obrovačkom, u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu serzentu od 78.e pešaćke regimente, u god. 1866 kod Königrätza teško obranjenu, u livu nogu, srebrnom medaljom I razr. ukrašenu, već u godini 1872 pomilovanu sa f. 100, a u g. 1873 sa f. 50, 1874 sa f. 25, još . . . . „ 25.—

Mariji Stuparić iz velikog Lušinja, Istri, udovi pokojnog c. k. mornara I.a razreda Dinka Stuparića, ukrašena srebrnom kolajnom za zasluge, i umrla u bolnici Splitskoj uslid zadobitih ranah u bitki Viškoj 1866 godine, uvaživ dvoje osirođene nejačke dice . . . . „ 200.—

Franici Nuklić iz Kresa, u Istriji, udovici pok. c. k. mornara Frane Nuklića, poginuvšeg u boju kod Visa, 1866 god. s obzirom na preostavšega sina malodobna, već 1871, 1872, 1873 i 1874 godine pomilovana sa f. 100 svaki put, još . . . . „ 100.—

Franici Lenatz, rodjenoj Cech, iz Lovrane, u Istriji, udovici, bez ditce, pok. c. k. nadglednika broda Mate Lenatza, poginuvšeg u boju kod Visa, u g. 1866, bolestnoj, i nesposobnoj za radnju; već u 1872 i 1873 g. pomilovanoj sa f. 100 svaki put. 1874 sa f. 60 još . . . . „ 60.—

f. 990.—

Iz gori iskazana poznanje se:

"da uslid prikazanih molbenicah, i na temelju dotičnih izvištajah crpanih kod nadležnih vlastih, udiljeno bi u g. 1875:

f. 890 za pomilovine,
„ 100 za godišnju saživotninu, i
„ 163 kao pripomoć izvanrednu,

Skupa f. 1153

"da po § 11 zakladnice, raspoloživi preostatak, obraćen na 2 rasteeetnice ugarske u imenovnoj vridnosti od f. 2000, predje u povišak nepovridive glavnice, koja iza izvornog iznoska od f. 34519.32 u gotovu dandanas sastoji se u: 86 rasteretnicah ugarskih i erdeljskih u imenovnoj vridnosti od f. 68900 (kolik f. 51872.41 cine) položeni kod gradjanske blagajne;

"da osim toga raspoloživ je jedan iznosak od f. 1681.36 u gotovu, ubrojavajuć u to prvi dilak dobitih dozpilih u misecu studenomu, spadajući na poslovodstvo od godine 1876.

U Trstu 31 prosinca 1875.

Skrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne sjedinbe tršćanske

Gradski Načelnik-Pridsidnik

Maksimilijan d.r d' Angeli

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Iv. Krst. d.r vit. Scrinzi-Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

N. 50 1—5

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriotitca triestina di socorso in favore di militi ferriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indrizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutte il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl'ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

br. 50 1—5

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribavi t potribiti žitak.

4 Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašaje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 12 - Zara, Mercoledì 9 Febbraio 1876. — Br. 12 - Zadru, u Sridu 9 Veljače 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč. Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 15 dicembre 1875 del ministero del commercio,
concernente le cassette di medicinali da tenersi a bordo dei bastimenti mercantili marittimi.

§ 1. L' obbligo espresso nell' articolo II § 18 dell' editto politico di navigazione 25 aprile 1774 pel navigante di tenere a bordo una cassetta di medicinali, viene limitato ai bastimenti mercantili marittimi di lungo corso ed a quelli del grande cabotaggio.

L' acquisto della cassetta di medicinali incombe all' armatore. Per l' esistenza della stessa a bordo, per la sua custodia e per la corrispondente sorveglianza è responsabile il navigante; se sul bastimento è impiegato un medico, vi risponde il medesimo in prima linea.

§ 2. Le cassette di medicinali da tenersi a bordo dei bastimenti mercantili marittimi delle suddette categorie sono grandi, medie e piccole.

I bastimenti, che hanno a bordo fino a 10 persone, devono essere muniti di una cassetta della qualità piccola; quelli con 11—20 persone di una di qualità media, e quei con più di 20 persone di una della qualità grande.

§ 3. Ogni cassetta deve contenere le medicine e gli altri oggetti indicati nell' allegato in qualità perfettamente buona e nella misura prescritta.

Ogni cassetta deve anche contenere un manuale medico qual guida per l' uso delle medesime.

§ 4. Gli ii. rr. uffici portuali e di sanità marittima, e gli ii. rr. uffici consolari devono sorvegliare l' esistenza a bordo della prescritta cassetta di medicinali ed esaminare di quando in quando il buon stato dei medicinali e degli altri oggetti coll' intervenzione di un medico locale.

§ 5. Ogni contravvenzione della presente ordinanza viene punita con una multa in danaro fino a 100 fior. a favore del fondo di sovvenzione di marina.

Pel caso dell' inesigibilità della multa pecuniaria sarà questa da commutarsi in arresto nella proporzione di cinque fiorini per un giorno.

§ 6. La presente ordinanza entra in vigore dal 1 luglio 1876 in poi. Da tal giorno in poi i bastimenti delle categorie indicate nel § 1, che escono dai porti austriaci devono corrispondere alle disposizioni della presente ordinanza.

I bastimenti, che si trovano all' estero, devono per quanto possibile corrispondere alla presente ordinanza.

Chlumecky m. p.

Elenco
delle medicine che devono essere contenute nelle prescritte cassette di medicina.

	Medicinali	Contenuto — cassetta piccola	cassetta media	cassetta grande
1	Acido carbolio	grammi 200	grammi 300	grammi 400
2	Acido di cremor tartari oppure acido citrico	„ 300	„ 500	„ 800
3	Allume	„ 50	„ 80	„ 100
4	Sal ammoniaco	„ 30	„ 50	„ 100
5	Camomilla	„ 150	„ 300	„ 800
6	Capsule di balsamo di copaive	capsule 150	capsule 250	capsule 300
7	Cremor tartari	grammi 500	chilogr. 1	chilogr. 3
8	Impiastro glutinativo	„ 300	grammi 500	grammi 800
9	Olio di seme di lino	chilogr. 4	chilogr. 6	chilogr. 8
10	Farina di senape e carta di senape	„	„ 4	„ 6
		1 pacchetto	2 pachetti	3 pacchetti
11	Ipercloro di ferro	grammi 100	grammi 150	grammi 300
12	Fiori di tiglio, di viole e di sambuco	„ 200	„ 400	chilogr. 1
		polveri o dosi da 150 centigrammi		
		10 dosi	20 dosi	30 dosi
13	Radice emetica (Ipecacuanna)	grammi 30	grammi 100	grammi 200
	Tintura d' opio	„ 50	„ 100	„ 300
14	Salnitro	„ 300	„ 600	chilogr. 1
15	Olio di ricino	„ 100	„ 200	grammi 300
16	Polvere di rabarbero	chilogr. 1	2 chilogr.	chilogr. 3
17	Sale amaro			
18	Soluzione di mercurio di ipercloro, so-	100 grammi di glicerina conteranno		
19	luzione di sublimato	50 centigrammi di cloro		
		grammi 200	grammi 400	grammi 600
		con 100	con 200	con 300
20	Spirito di canfora	grammi 200	grammi 300	grammi 400
21	Spirito di melissa	„ 70	„ 100	„ 200
		polveri o dosi di 20 centigrammi		
22	Solfato di chinino	da 40 a 80	da 80 a 150	200
23	Solfato di zinco	polveri o dosi di 20 centigrammi		
		dosi 30	dosi 50	dosi 60

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva tèrgovine od 15 prosinca 1875,
o liekovnicah (škrinjah sa ljekarijami), koje pomorski tergovački brodovi treba da imadu sa sobom.

§ 1. Dužnost kapetana, sadèržana u članku II., § 18 političkoga edikta za pomorstvo od 25 travnja 1774, da t. j. imade liekovnicu (škrinju sa liekarijami) na brodu, steže se na pomorske tèrgovačke brodove daleka puta i na brodove za veliku plovitbu okrajnu.

Liekovnicu nabaviti dèržan je gospodar od broda. A za to, da je liekovnica u istinu na brodu, da se tù čuva i da se pazi na nju, kao što treba, odgovoran je kapetan; ako brod imade svoga liečnika, tad će ovaj u pèrvom redu odgovarati i jamčiti za sve to.

§ 2. Liekovnice, što ih pomorski tèrgovački brodovi od gore pomenutih kategorijah treba da imadu sa sobom, troverstne su: velike, srednje ruke i male.

Brodovi, na kojih imade do 10 osobah, treba da su providjene liekovnicom malom; brodovi, imajući na sebi 11—20 osobah, liekovnicom srednje ruke, a brodovi, imajući osobah preko 20, liekovnicom velikom.

§ 3. Svaka takova liekovnica iliti škrinja treba da imade u sebi niže u prilogu pobilježene liekarije i ine stvari, i to posvema dobre i onoliko ih, koliko je ondie propisano.

U svakoj škrinji treba da bude i liečnička priručna knjiga kao uputa, kako škrinju valja rabiti.

§ 4. C. kr. lučki i pomorsko-zdravstveni uredi, kao i ces. i kralj. uredi pomorsko-konzularski imadu paziti, ima li propisane liekovnice na brodu, i kad i kad u družtvu s miestnim liečnikom pregledavati, dà li su liekarije i ine stvari u dobru stanju.

§ 5. Svaki prekèršaj ove naredbe kaznit će se globom do 100 for. i to u prilog pomorskoga podpornoga fonda.

Ako se globa nemože utierati, imat će se pretvoriti u zatvor u razmierju od pet forintih prema jednomu danu.

§ 6. Ova naredba stupit će u kriepost dne 1 sèrpnja 1876. Od toga dana počamši imat će brodovi od kategorijah, naznačenih u § 1, odlazeći iz lukah austrijanskih, zadovoljiti ustanovam ove naredbe.

Brodovi, nahodeći se u inozemstvu, izvèršit će ovu naredbu, koliko im moguće bude.

Chlumecky s. r.

Popis
ljekarijah, koje imadu biti u propisanih ljekovnicah.

	Liekarije	Sadèržaj — Škrinja mala	Škrinja srednje ruke	Škrinja velika
1	Karbolna kiselina	gram. 200	gram. 300	gram. 400
2	Sriešna kiselina ili kiselina četrunova	„ 300	„ 500	„ 800
3	Kocelj (stipsa)	„ 50	„ 80	„ 100
4	Nišador (amoniak)	„ 30	„ 50	„ 100
5	Titrice (kamille)	„ 150	„ 300	„ 800
6	Sklenice sa balsamom kopaive	skle. 150	skle. 250	skle. 300
7	Srieš	gram. 500	kilogr. 1	kilogr. 3
8	Saliepila (melem)	„ 300	gram. 500	gram. 800
9	Ulje laneno	kilogr. 4	kilogr. 6	kilogr. 8
10	Gorušica užèrvnana i artija gorušićna	„ 2	„ 4	„ 6
11	Željezni hyperklorid	paket 1	paket 2	paket 1
12	Lipov cviet, viola i zova (bazag)	gram. 100	gram. 150	gram. 300
13	Ipecacuanha	„ 200	„ 400	kilogr. 3
		prašakah ili dozah od 150 centigr.		
		10 dozah	20 dozah	30 dozah
14	Tinctura opii	gram. 30	gram. 100	gram. 200
15	Salitra	„ 50	„ 100	„ 300
16	Oleum ricini	„ 300	„ 600	kilog. 1
17	Prašak od raveda (rhabarbara)	„ 100	„ 200	gram. 300
18	Gorka sol (sal amarus)	kilogr. 1	kilogr. 2	kilogr. 3
19	Hyperchloridna raztopina žive (Sublimat)	100 gramah glycerina zadèržavat će 50 centigramah chlorida		
		gram. 200	gram. 400	gram. 600
		sa 100	sa 200	sa 300
20	Kamforna žesta	gram. 200	gram. 300	gram. 400
21	Žesta od pčelinjaka	„ 70	„ 100	„ 200
22	Sumporno-kiseli kinin	prašak ili doza od 20 centigramah		
		od 40—80	od 80—150	200
23	Sumporno-kiseli cinak	prašak ili doza od 15 centigramah		
		dozah 30	dozah 50	dozah 60

Digitized by Google

Altri oggetti.

1. Uno schizzatoio e due piccole siringhe per l' uretra.
2. Una lancetta da salassi.
3. Un cucchiaio da zuppa o da caffè di osso.
4. Un piccolo bicchiere.
5. Una forbice.
6. Una pinzetta od una tanaglia da medicatura.
7. Una piccola macchina munita di una bottiglietta di alcool per preparare sollecitamente infusioni o per riscaldare la zuppa.
8. Una piastra di ferro applicabile alla predetta macchina per far sviluppare i vapori di acido carbolio.
9. Fascie della larghezza di circa 6 centimetri, lunghe non meno di 2 metri, tela vecchia, cotone, filacci, nastri, alcune spugne e penne d' oca coi peli matti.
10. Uno dei tre mezzi di fregagione, cioè guanti di crena di cavallo, fanella, o spazzola.

Ordinanza 23 dicembre 1875 dei ministeri dell' interno, delle finanze, del commercio e di agricoltura,
concernente la fissazione dell' unità di commercio per la legna da fuoco giusta il sistema metrico.

Qual misura di legname per legna accatastata (legna da bruciare o da fuoco) s' introduce pel commercio pubblico il metro cubo di capacità, detto anche metro di capacità, cioè un dado oppure paralellopipedo del contenuto di un metro cubo di quantità di legname assieme agli spazi intermedii.

La lunghezza dei pezzi viene fissata nelle seguenti gradazioni:

con 1 metro,
„ 0·8 di metro,
„ 0·6 „ „ e
„ 0·5 „ „

La lunghezza delle cataste di legname o telai da misura deve disporsi in modo che corrispondano sempre al contenuto cubo di un numero intero di metri di capacità, in guisa che ad un' altezza della catasta di 1 metro ed

alla lungh. dei pezzi di 1 metro la lungh. della catasta importi 1 metro,
„ „ „ „ „ 0·8 di metro „ „ „ „ $1\frac{1}{4}$ „
„ „ „ „ „ 0·6 „ „ „ „ „ $1\frac{2}{3}$ „
„ „ „ „ „ 0·5 „ „ „ „ „ 2 metri.

La presente ordinanza entra in vigore col 1 gennaio 1876.

Lasser m. p. **Pretis** m. p. **Chlumecky** m. p. **Mannsfeld** m. p.

Legge 15 dicembre 1875,
colla quale viene modificato il § 4 della legge 21 maggio 1869, B. L. I. N. 88, sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Il § 4 della legge 24 maggio 1869, B. L. I. N.ro 88, sulla regolazione dell' imposta fondiaria cessa di valitura nell' attuale suo tenore e suonerà come segue:

§ 4. La somma totale dell' imposta fondiaria fissata per legge da 15 a 15 anni viene ripartita uniformemente in proporzione alla rendita netta rilevata dagli enti soggetti ad imposta sui singoli paesi, rispettivamente sui singoli comuni d' imposte ed i singoli fondi.

Articolo II.

Il ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Gödöllö li 15 dicembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

N. 4661. **AVVISO.**

Col giorno 1° marzo p. v. verrà riaperto l' ufficio postale in Perzagno e lo stesso verrà incaricato anche del servizio di diligenza.

Zara 3 febbraio 1876.

Dall' i. r. direzione delle Poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

177. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 28 gennaio.

La camera riprende la discussione sulla proposta Kopp.

Il ministro d.r Unger, seguito con la massima attenzione da tutta la camera imprende a confutare gli argomenti, che nell' ultima seduta erano stati sviluppati in suffragio della proposta. Essere vero che nel soldo percepito dallo Stato, il professore trova un compenso per le sue prelezioni ordinarie, ma non già per quel tempo, e per quella fatica che, fuori di tali lezioni, egli dedica allo studio ed alla scienza. Essersi notato che la facoltà medica presso l' università di Vienna si era acquistata tanta rinomanza appunto ad un epoca in cui le tasse, di cui si tratta, non erano in Austria state ancora introdotte. Ma in ciò esistere un equivoco; poichè, come l' oratore lo dimostra, la facoltà medica viennese non si formò veramente nel' università, ma piuttosto al di fuori, nell' ospitale, dove appunto i professori tenevano lezioni private dinanzi ad un uditorio composto di medici austriaci ed esteri, e ne percepivano elevati onorari. Questa celebre scuola si è adunque formata, non già perchè le tasse non erano state ancora introdotte, ma anzi ad onta che esse ancor non lo fossero. Ove si tratti di sottrare ai professori le tasse, lasciandone il percepimento ai docenti privati, sorge spontanea la questione: qual mai tra gli studenti frequenterà le lezioni a pagamento del docente privato, quando gli è aperto l' adito a quelle gratuite dei professori? L' oratore si richiama ad una serie di celebrità scientifiche le quali tutte si pronunziarono per la conservazione delle tasse, ed in generale sconsiglia dallo scuotere l' ordinamento universitario, che, a suo modo di vedere, deve, senza imperativa introduzione d' innovazioni, essere abbandonato al suo proprio regolare sviluppo; essere in errore coloro che nella accettazione delle tasse ravvisano qualche cosa di spiacevole o di umiliante per il professore: egli stesso, l' oratore, non si ricorda di aver mai percepito con tanta soddisfazione un importo, con quanta appunto percepiva le tasse che gli spettavano. Considerate le quali cose, l' oratore-ministro raccomanda alla camera di rifiutare il proprio assenso alla proposta Kopp. (*Applausi prolungati da tutte le parti della camera*).

Beer parla contro, e **Kabet** per la proposta.

Herbst si pronuncia pure in lungo e molto applaudito discorso contro l' abolizione delle tasse, richiamandosi anche in specialità alle petizioni, che in questo

Ine stvari.

1. Štèrcaljka za klistire i dvie male štèrcaljke za močnicu.
2. Lanceta za puštanje kèrvi.
3. Žlica za juhu i žlica kavena od kosti.
4. Mala čaša.
5. Škare.
6. Pinceta ili kliješte za medikaturu.
7. Mala makina, providjena stakalci s alkoholom, za pravljenje infusah ili za grijanje juhe.
8. Željezna ploča, koja se udesiti može na rečenu makinu, za proizvodjenje pare od karbolne kiseline.
9. Povoji, od prilike 6 centimetarah široki a dugi ne izpod 2 metra, staro platno, pamuk, šarpije, vèrpce, niekoliko špongijah i guščjih perah neočupanih.
10. Za trenje ili rukavice od konjske strune, ili flanel ili pak četka.

Naredba ministarstvah posalah unutarnjih, financijah, tèrgovine i poljodielstva od 23 prosinca 1875,
kojom se za tèrgovinu s dèrvi, namienjenimi za oganj, ustanovljuje jedinka po sustavu metričkom.

Kao miera za složena dèrva (gorivo iliti dèrva za oganj) uvedi se za javnu tèrgovinu prostorni kubični metar prozvan i metar prostorni, to jest: kocka iliti paralellopiped od jednoga kubičnoga metra dèržine, što se tiče same masse dèrvene ujedno s medjinami (prazninami).

Duljina ciepanicah ustanovljuje se postupno ovako:

na 1 metar,
„ 0·8 metra,
„ 0·6 „ i
„ 0·5 „

Duljina dèrvljanikah ili miernih okvirah ima se urediti tako, da isti odgovaraju svagda kubičnomu sadèržaju čitave koje kolicine od prostornih metarah, tako da pri visini dèrvljanika, iznosećoj 1 metar, i

pri duljini ciepanicah od 1 metra iznosi duljina dèrvljanika 1 metar,
„ „ „ „ 0·8 „ „ „ „ $1\frac{1}{4}$ „
„ „ „ „ 0·6 „ „ „ „ $1\frac{2}{3}$ „
„ „ „ „ 0·5 „ „ „ „ 2 „

Ova naredba dolazi u kriepost dne 1 siečnja 1876.

Lasser s. r. **Pretis** s. r. **Clumecky** s. r. **Mannsfeld** s. r.

Zakon od 15 prosinca 1875,
kojim se preinačuje paragraf 4 zakona od 24 svibnja 1869 (dèrž. zak. lista br. 83) o regulaciji zemljarine.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi.

Članak I.

Paragraf 4. zakona od 24 svibnja 1869 (derž. zak lista br. 88) o regulaciji zemljarine ukida se, kao što je sada spisan, i imade u buduće glasiti ovako:

§ 4. Glavna svota zemljarine, ustanovljena zakonom od 15 do 15 godinah, porezivat će se po razmierju pronadjena čistoga prihoda od predmetah, porezu podvèrženih, jednako na pojedine zemlje, odnosno na pojedine porezne obćine i na pojedina zemljišta.

Članak II.

Ministru financijah naložena je ovèršba ovoga zakona.

U Gödölli, dne 15 prosinca 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r

Br. 4661. **OBJAVA.**

S' prvim ožujka p. d. biti će opet otvoren poštarski ured u Perčanju, a istomu će se naložiti i služba brzovoza.

Zadar 3 veljače 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

177. sidnica zastupničke kuće

na 28 sičnja.

Komora opet uzima pretresati Kopov pridlog,

Ministar d.r Unger uzima, uz veliku pomnju sve Komore na njega obraćenu, oprovèrgavaći razloge, koji na zadnjem silu bijahu za pridlog navedeni. Istina da u plaći od Dèržave primanoj profesor nahodi jednu naknadu, za svoje obično nauka predavanje, ali to ne za ono vrime, i za trud oni, što posli ovoga predavanja on na nauk i na znanost odaje. Opažano je, kako likarski zbor na bečkom Sveučilištu, steče sebi glas taman onda, kad odredbine, o kojima je rič, nebijahu u Austriji još uvedene. Nego u tomu je dvoznačna rič; jerbo, kao što govornik dokazuje, bečki zbor likarski nije se baš na Sveučilištu sastavio, već berž vanka, u bolnici, gdi Profesori uprav nauk predavahu likarima austrijanskim i inostranim, i odtuda znatnih plaćah počastnih primahu. Ovo glasovito učilište dakle sastavilo se, ne s' toga, što odredbine nebijahu jošte uvedene, već najpače usperkos tomu, što još nebijahu uvedene. Gdi je do toga, da se profesorima odredbine odbiju, pripuštajuć da jih osebni učitelji beru, od sebe se pitanje radja: koji li će iz učenikah slušati predovanje nauka, a da osebna učitelja plaća, kad mu je slobodan pristup na bezplatno profesorah predavanje? Govornik poziva se na jednu poredicu glasovitih znanstvenikah, koji se svi izjaviše za uzderžanje odredbinah, te u obće svituje da se sveučilištnom uredbom nederma, koja ima se kao što se njemu svidja, bez zapovidnog uvoda novotarenja pušćati neka se sama sobom redovito razvija. Varaju se oni, koji pri primanju odredbinah razbiraju koješta profesorima neugodno, ili sniżiteljno: on isti, govornik, nepamti da li je ikad primio s' tolikim zadovoljstvom jedan iznosak, koliko onda, kad primaše odredbine, koje na njega spadahu. Na koje stvari promislivši, govoreći ministar priporučuje Komori da na Kopov pridlog nepristane. (*Pohvale ter pohvale sa svijuh stranah Komore*).

Beer govori protiv, a **Kabet** za pridlog.

Herbst takodjer se podugom i verlo hvaljenom besidom izjavljuje protiv ukinuću odredbinah, osobito i na molbenice pozivajuć se, koje u ovom smislu sami

Digitized by Google

senso furono presentate dagli stessi studenti. L' oratore pone in rilievo come il pagamento delle tasse trovi la sua base principale nel principio stesso della libertà d' insegnamento e di studio. e ricorda i meriti acquistatisi dal conte Leone Thun verso le università austriache, meriti che anche i suoi avversari politici devono riconoscere. L' oratore si unisce alla proposta Granitsch, di passare cioè all' ordine del giorno, e vedrebbe volentieri che la camera non facesse troppo frequente uso del diritto di votare delle risoluzioni: e ciò perchè non si può sapere se, forse anche tra breve, il parlamento non abbia ad essere chiamato ad elevare, quale rappresentante delle popolazioni austriache, la sua voce nelle importantissime questioni che da ogni parte si sollevano.

Udito ancora il riassunto del relatore d r Kopp, che appoggia le proposte del comitato, coll' emendamento Perger, la camera passa alla votazione ed a grande maggioranza accoglie l' ordine del giorno puro e semplice proposto da Granitsch.

La prossima tornata avrà luogo martedì.

učenici prikazaše. Govornik meće u izgled to, kako plaćanje odredbina poglavito osniva se na samo načelo slobode nauka i učenja, i opominje na zasluge, koje knez Lav Thun sebi steče prama Sveučilištima austrijanskim; zasluge, što i njegovi politički protivnici moradu zapoznati. Govornik pristaje uz pridlog Granitschev, da se predje na dnevni red, i rad bi, da Komora u često neupotribljuje pravo glasovati o odlukama; jerbo nemože se znati da li će, možda do mala, biti sabori pozvan, da kao zastupnik pučanstvah austrijanskih, govori o veleznamenitim pitanjima, koja se svugdi podižu.

Čuvši još preglavak izvistitelja d.ra Koppa, koji odbora pridloge uz Pergerov popravak podupire, Komora predje na glasovanje, te pretežnom većinom prima dnevni red onako, kako ga je Granitsch pridložio.

Dojduće silo biće u utorak.

Interno.

Vienna, 4 febbraio. I fogli di Praga dicono che le notizie raccolte confermano essersi verificate delle irregolarità in quella filiale dell' istituto di eredito; benchè non si possa ancora determinare esattamente l' estensione dei danni, questi però dovrebbero, secondo quanto risulta dall' inchiesta fatta finora, importare parecchie centinaia di migliaia di fiorini.

— 5 febbraio. La *Wiener Abendpost* rileva da parte competente esservi stata intenzione di ritardare colla pubblicazione della nota di Andrassy sulle riforme, fino a che la Porta non avesse dato la sua risposta. Poichè per altro, senza che si abbia potuto rilevare il come, la *Kölnische Zeitung* fu posta in grado di pubblicare il dispaccio nel testo francese e nella versione tedesca, e la pubblicazione ha delle essenziali inesattezze, la *Wiener Abendpost* ne pubblica il testo genuino.

Naša zemlja.

Beč, 4 veljače. Pražki listovi kažu da po doznatim vistima potvrdjuju se nepravilnosti u onoj područnici veresionske nastave: premda se još nemogu točno označiti štete, ipak po onomu, što se je dosada izvidilo, iznosile bi više stohiljadah fiorina.

— 5 veljače. *Wiener Abendpost* saznaje od nadležne strane, da je bila nakana otezati proglašenjem Andrassyevog dopisa o preinakama, doklen turska vlada nedade svoj odgovor. Na budući je, bez da se je moglo saznati kako, *Kölnische Zeitung* bila stavljena u stanje, obilidonati dopis u izreki francuzkoj i u prevodu nimačkome, a pošto tu imade bitnih netočnostih, *Wiener Abendpost* donaša isti u izvornome slogu.

Estero.

Roma, 4 febbraio. La commissione del bilancio approvò il progetto per la regolazione del Tevere.

È morto a Firenze il celebre letterato ed' uomo di Stato Gino Capponi.

Parigi, 3 febbraio. L' agitazione pelle prossime elezioni della camera dei deputati ha incominciato tanto in Parigi che nei dipartimenti. I ministri Dufaure e Buffet presenteranno in più dipartimenti la propria candidatura.

Nei circoli politici si ritiene che l' azione diplomatica testè iniziata in Costantinopoli colla presentazione della nota Andrassy non condurrà che ad un aggiornamento precario della questione orientale.

— 4 febbraio. La commissione di permanenza decise di radunarsi il 24 corr. per istabilire il cerimoniale relativo alla trasmissione dei poteri dell' assemblea alla nuova camera.

Londra, 4 febbraio. Si afferma con certezza che la principessa Beatrice (nata il 14 aprile 1856) si è promessa sposa col principe Lodovico Battenberg (nato il 24 maggio 1854, tenente nella reale marina brittanica) figlio del principe Alessandro di Assia.

Ostrowo, 3 febbraio. Il vescovo Ledochowsky, dimesso oggi dal carcere, è partito nella direzione di Breslavia, accompagnato da un consigliere provinciale e da due impiegati di polizia. Gli fu significato, che qualora egli ponesse il piede nelle provincie di Slesia e Posnania, o nei distretti governativi di Francoforte e Marienwerder, sarebbe internato in Torgau.

Posen, 3 febbraio. Il *Kuryer Poznanski* annunzia che il vescovo Ledochowski dichiarò che non si adatterà mai alla proibizione di prendere domicilio, dopo uscito oggi stesso dal carcere, nè in Posniana o Slesia, nè nei distretti di Francoforte o di Marienwerder. Per tale motivo egli viene internato a Torgau.

Berlino, 3 febbraio. Questa sera giunse qui il vescovo Ledochowski, e domani proseguirà il suo viaggio.

— Ultimate le trattative per la incorporazione del Lauenburg nella monarchia prussiana, è probabile che la relativa proposta verrà presentata già in questa sessione della dieta.

In questi circoli politici nulla consta di una missione del cardinale Hohenlohe a Roma.

Il tribunale civico condannò Gehlsen (della *Eisenbahnzeitung*) a 4 mesi di carcere per titolo di lesione d' onore, commessa a danno del consiglio di sorveglianza delle ferrovie rumene e del principe Bismarck.

— 3 febbraio. Sugli affari stabiliti prima del distacco del *coupon* di gennaio, l' addizionale venne oggi fissato dalla Commissione di Borsa a 0.95 per cento

— Il Consiglio federale decise di abolire il divieto dell' esportazione dei cavalli.

Bukarest, 3 febbraio. Corre voce che la Camera siasi pronunciata contro la richiesta di un credito straordinario per l' armamento dell' esercito e che il ministro della guerra modificherà perciò le sue proposte.

Washington, 3 febbraio. La Camera dei rappresentanti respinse un emendamento, a tenore del quale il presidente della repubblica non sarebbe rieleggibile.

In seguito ad un uragano sulle coste dell' Atlantico, si hanno a deplorare considerevoli devastazioni.

Inostranstvo.

Rim, 4 veljače. Odbor za razmeru odobrio je osnovu za uredjenje Tiber-rike.

Umro je u Firenci glasoviti književnik i državnik Gino Capponi.

Pariz, 3 veljače. Komešanje radi dojdućih izborah za zastupničku kuću počelo je u Parizu kano i u dipartamentima. Ministri Dufaure i Buffet prikazali su svoja pridložništva u više dipartamentah.

U političkim krugovima drže, da diplomatička radnja, tuskoro započeta u Carigradu sa predatkom Andrassyeva dopisa neće dovesti no do privremenog odgodjenja iztočnog pitanja.

— 4 veljače. Stalni odbor odlučio je, sastati se na 24 tek. za ustanoviti obred glede predaje skupštinske vlasti novoj kući.

London, 4 veljače. Potvrdjuje se izvistnošću da se je vojvodkinja Beatrice (rodjena na 14 travuja 1856) zaručila za vojvodu Ljudevita Battenberga (rodjena na 24 svibnja 1854, poručnika u kraljevskoj inglezkoj mornarici), sina vojvode Aleksandra hesenskoga.

Ostrowo, 3 veljače. Biskup Ledochowsky, danas pušćen iz tamnice, ode put Breslava, praćen jednim pokrajinskim vićnikom i dvojicom redarstvenih činovnikah. Bi mu javljeno, da ako bi stupio u pokrajine Šlezku ili Poznanjsku ili u upravne kotare frankfurtski ili marienwerderski, bio bi prinuždeu stati u Torgau.

Poznanj, 3 veljače. *Kuryer poznanski* javlja, da je biskup Ledochowski očitovao, da neće nikada pristati na zabranu, da izišav iz tamnice, nesmije uzetprebivalište niti u Poznanju ili Šleziji niti u kotarima frankfurtskom ili marienwerderskom. Radi toga, da će ga prisiliti stati u Torgau.

Berlin 3 veljače. Večeras stiže amo biskup Ledochowski, a sutra nastavlja putovanje svoje.

— Dovršeni dogovori radi utilovljenja Lauenburga u prusku državu, virojatno je, da će dotični predlozi još ovoga zasidanja saborskog biti prikazati.

U ovim političkim krugovima ništa nije poznato o nalogu stožernika Hohenlohea za Rim.

Gradski sud odsudio je Gehlsena (od *Eisenbahnzeitunga*) na 4 miseca tamnice radi uvride poštenja, počinjena na štetu nadgledajućeg vića rumunjskih željeznicah i kneza Bismarcka.

— Na posle, urečene prije snimlenja sičanjskih ureznikah, pridodatak bi danas utvrdjen po bursualnom povirenstvu na 0,95 postotakah.

— Savezno viće odluči ukinuti zabranu izvoza konjah.

Bukarešt, 3 veljače. Glasa se, da se je kuća izjavila proti zahtivu izvanredne veresije za naoružanje vojske, te da će ratni popečitelj radi toga preinačiti svoje predloge.

Washington, 3 veljače. Zastupnička kuća odbila je jedan popravak, po kojemu predsidnik skupnovlade nebi se mogao opet odabrati.

Uslid oluje na atlantičkoj obali biaše više štetah.

Notizie locali e provinciali.

XVI. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Cirillo Bortolotti i. r. capitano distrettuale in Lesina	f.	5:—
Dr. Giuseppe Pezzi i. r. commissario distrettuale in Lesina	"	2:—
Pietro Verzan i. r. ricevitore steurale in Lesina	"	2:—
Dr. Michele Simetin i. r. medico distrettuale in Lesina	"	2:—
Germano Nasso i. r. segretario distrettuale in Lesina	"	1:—
Andrea Marchi i. r. controllore steurale in Lesina	"	1:—
Giovanni Benković i. r. deputato portuale sanitario in Lesina	"	1:—
Maria Mazzucchelli in Lesina	"	4:—
Clementina de Giaxa in Lesina	"	4:—
Elena Topić in Lesina	"	4:—
Emilia Siminiatti in Lesina	"	2:—
Caterina Galzigna in Lesina	"	2:—
Margherita Kargotić in Lesina	"	2:—
Margherita Puhalović in Lesina	"	2:—
Maria Lučić-Roki in Lesina	"	2:—
Anna Marasović di Matteo in Lesina	"	1:—

Mistni i pokrajinski glasovi.

Caterina Pušić in Lesina	f.	1:—
Caterina Masović fu Simeone in Lesina	"	1:—
Carlotta Zanella in Lesina	"	1:—
Margherita Farolfi in Lesina	"	1:—
Ludmila Leinweber in Lesina	"	1:—
Perina Jakelić in Lesina	"	1:—
S. Papucia in Lesina	"	1:—
Dojmi Pietro cav. di Delupis podestà in Lissa	"	3:—
Puhalović Marco assessore in Lissa	"	2:—
Dojmi dr. Luigi cav. di Delupis in Lissa	"	2:—
Topić Antonio in Lissa	"	2:—
Rocchi Marco in Lissa	"	1:—
Zubek Vincenzo i. r. dirigente del telegrafo in Lissa	"	1:—
Tramontana Nicolò in Lissa	"	—:70
Stanicich Rosina in Lissa	"	—:60
Uibel Giovanni i. r. sergente di gendarmeria in Lissa	"	—:50
Gaiger Anna in Lissa	"	—:50
Ivcevich Gregorio in Lissa	"	—:30
Benussi Pietro in Lissa	"	—:20
Cusmanich Corrado in Lissa	"	—:20
Giacomo Giaconi podestà in Comisa	"	1:—

Digitized by Google

Borcich don Pietro parroco in Comisa	f.	1:—
Antonio Carlo Marinković segretario comunale in Comisa	„	—:50
D.n Giorgio Braicin cooperatore parrocchiale in Comisa	„	—:50
Antonio Marčić ricevitore daziario in Comisa	„	—:50
Jerko Kučić maestro dirigente in Comisa	„	—:50
Jakov Foretić in Comisa	„	1:—
D.n Antonio Mardešić in Comisa	„	—:50
D.n Simeone Petrić in Comisa	„	—:50
Dr. Mardesić in Comisa	„	—:50
Dr. Giambattista Macchiedo podestà in Lesina	„	4:—
Giuseppe Macchiedo segretario comunale in Lesina	„	1:—
Narodna Citaonica Cittavecchia	„	3:—

Comitato militare di Ragusa con un' importo di fior. 218:90 v. a., 1 medschidie-ducato a f. 10 e cinque pezzi da un fiorino in argento-assieme fior. 233:90 derivante dalle obblazioni seguenti:

Karnitschnig Warmundo i. r. primotenente d' artiglieria Ragusa	„	5:—
Murschenhofer Giuseppe i. r. capitano d' artiglieria Ragusa	„	10:—
Wetešnik Giuseppe i. r. primotenente d'artiglieria Ragusa	„	1:—
Sturm Edoardo i. r. primotenente d' artiglieria Ragusa	„	1;—
Pomeisel Giuseppe i. r. primotenente d' artiglieria Ragusa	„	1:—
Reisel Giuseppe i. r. tenente d'artiglieria Ragusa	f.	1:—
Mauermann Venceslav i. r. tenente d' artiglieria Ragusa	„	1:—
de Desimon Moriz i. r. T. M. in riposo Ragusa	„	5:—
Barone Jovanović Stefano i. r. generalmaggiore Ragusa	„	15:—
de Maricki Gregorio i. r. colonnello di piazza Ragusa	„	5:—
Killiches Vittorio i. r. maggiore del genio Ragusa	„	3:—
Dr. Sieber Giuseppe i. r. medico stabale Ragusa	„	2:—
Bein Adolfo i. r. capitano di piazza Ragusa	„	3:—
de Biegeleben Giuseppe i. r. capitano del genio Ragusa	„	3:—
Kowshek i. r. primotenente Ragusa	„	1:—
Gableuz Giuseppe i. r. primotenente di piazza Ragusa	„	1:—
Berschnik Mariano i. r. cappellano militare Ragusa	„	2:—
Ostoić Vincenzo i. r. ufficiale II classe del genio Ragusa	„	1:—
Hofer Lodovico i. r. maggiore d' artiglieria Ragusa	„	5:—
Martinides Gustavo i. r. ufficiale II classe delle proviande Ragusa	„	2:—
Schönitzer Ferdinando i. r. ufficiale II cl. delle proviande Ragusa	„	1:—
Ricavato da un concerto musicale in Ragusa	„	164:90
Totale	f.	306:40

che aggiunti ai f. 2457:45 già raccolti fanno in complesso f. 2763:85

Nel ultimo numero abbiamo pubblicato il programma dell' accademia, che la sera dei 6 corr. doveva aver luogo nel Teatro nuovo ad incremento dei fondi che in seguito all'invito della signora baronessa Agata de Rodić, si raccolgono a vantaggio dell' istituto per le orfane di ii. rr. ufficiali in Hernals.

Il nobile e filantropico scopo per cui veniva data questa accademia, lo svariato e scelto trattenimento che era promesso, l' essersi l' orchestra cittadina e la banda militare, gli allievi della filarmonica e dilettanti privati, persone di tutti i ceti premurosamente consociate per rendere più interessante la festa, tutto ciò prometteva un' amena serata.

E l' esito, possiamo liberamente dirlo, superò l'aspettativa, quantunque questa fosse grande.

Il Teatro era riboccante di gente. Ognuno volle accorrere ad offrire il suo obolo pello scopo generoso, ognuno ad approfittare di un divertimento, che così facile tardi potrà nell' intero suo complesso rinnovarsi.

Il palcoscenico, bene illuminato, portava nello sfondo un grande ritratto di S. M. l' Imperatrice contornato di bandiere e piante esotiche artisticamente disposte; la platea battuta di popolo, non un palco vuoto, la galleria zeppa.

Il prologo al trattenimento — una canzone tedesca dettata dalla poetessa de Scheidlein-Wenrich per magnificare l' iniziativa presa da S. M. l' Imperatrice a favore dell' istituto di Hernals, e di cui tutti gli spettatori possedevano una traduzione in robusti versi italiani — venne esposto con vero sentimento dalla sig.ra Mina Tyrner Schuhmann. Ci rincresce che la ristrettezza dello spazio ci impedisca di riportare questa canzone, ispirata ad alti concetti e nobili sentimenti ed egregiamente interpretata dalla sig. Tyrner-Schuhmann.

Dopo il prologo l' orchestra intiera suonò e gli allievi della filarmonica cantarono l' inno dell' impero, che quantunque non fosse compreso nel programma, ognuno si attendeva che non avrebbe mancato in questa occasione.

Quindi furono eseguiti l' uno dietro all' altro tutti gli altri pezzi del programma.

La sig.ra Defranceschi-Bianchi, le sig.ne Stefani e Quien, lustro della nostra Società filarmonica, sono nostre antiche conoscenze. Non occorre dirlo, che esse cantarono colla solita grazia, colla solita innappuntabilità e che furono vivamente, calorosamente applaudite. E così pure i sig.ri d.r Milković, d.r Simeone Stermić, Gosetti, Antonio Pini, questo giovane, a cui più di un provetto artista baritono invidierebbe quella voce forte sonora e vibrata, Tremoli Federico, nonchè il maestro sig. Nicolò de Stermić, che suonò colla solita maestria quella difficile fantasia dell' Allard sull' *Africana*.

Le signore Clotilde baronessa La Motte ed Ottilia Pozzi e la signorina Irene nob. de Giorgević col maestro Ravasio suonarono a due piani la sinfonia dell' opera *Tannhäuser* del m. Wagner, superando facilmente le immense difficoltà di questa musica dell' avvenire, di questa tortura di dilettanti meno provetti.

Una parola ancora di lode ai bravi maestri Ravasio e Tyrner, che vicendevolmente diressero l' accademia, alla Società filarmonica ed alla sua instancabile direzione, che tanto si prestò per renderla così interessante; e poi abbiamo finito, sicuri che dell' accademia dei 6 corrente porterrà per lungo tempo grata memoria chiunque ebbe il piacere di assistervi.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 24.817 il numero dei rifugiati dalla Bosnia ed Ercegovina sul suolo dalmato.

La peste bovina esisteva col 1 corr. in Dalmazia ancora nelle seguenti località: a Skaljari e Mrčevac del comune di Cattaro; ad Osoinjk-doljni del comune di Ombla: a Pelinovo del comune di Župa, nonchè in tutto il territorio delle comuni di Ragusa, Ragusavecchia e Krtole.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile, iznosi broj bjegunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskome zemljištu 24.817.

Govedja kuga obstojala je na 1 tek. u Dalmaciji još u slidećim mistima: u Skaljarima i Mrčevcu, obćine kotorske; u Osojniku dolnjem obćine Zatonske; u Pelinovu obćine grbaljske kano u svemu obsegu obćinah dubrovačke, cavtatske i krtoljske.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 8 febbraio. La camera dei deputati accolse in seconda lettura giusta le proposte del comitato la novella alla legge matrimoniale.

Monaco, 8 febbraio. Il parlamento è convocato pei 21 del corrente mese.

Londra. 8 febbraio Il discorso del Trono tratta in preferenza delle relazioni estere, che indica come perfettamente amichevoli. Accennando alla rivolta dell' Ercegovina, dice che le truppe turche non hanno peranco potuto domarla. La regina stimò suo dovere di accedere ai tentativi di pacificazione fatti dalle potenze amiche, quindi si associò, rispettando l' autorità del sultano, alle urgenti istanze, perchè sieno attivate tali riforme, che possano far cessare i giustificati lamenti della popolazione indigena.

Roma, 8 febbraio. Antonelli è gravemente ammalato.

Madrid, 8 febbraio. Le provincie di Biscaya e di Alava sono in potere dei liberali.

Costantinopoli, 6 febbraio. La Porta comunicò ai suoi rappresentanti presso le sei potenze garanti ed ai rappresentanti di queste potenze a Costantinopoli, che in seguito a trattative fra la Porta e gli ambasciatori delle tre potenze del nord, la Porta decise di concedere alle provincie insorte le riforme ricordate nei cinque ponti della nota di Andrassy.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 8 Feb.	9 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 70	68. 70
„ „ argento	„ „ srebru	73. 70	73. 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 —	111. —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	876. —	870. —
„ delle Stab. di Credito	„ Veresije nastave	173 50	173. 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114.65	114. 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 15	104. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 17	9 .20
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 41	5. 41 ½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 70	56. 75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 69-pr. AVVISO DI CONCORSO. 3—3

Pel rimpiazzo del posto di officiale di cancelleria colla X classe di rango, resosi vacante presso l' i. r. procura di finanza dalmata ed eventualmente di quello di cancellista colla classe IX di rango, viene aperto il concorso, e s' invitano gli aspiranti a far pervenire all' i. r. Procura di finanza in Zara per questa presidenza, entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie, pubblicato dall' eccelso i. r. Ministero delle finanze, le rispettive documentate loro istanze pel tramite delle autorità, dalle quali immediatamente dipendono, comprovando in particolare le cognizioni acquistatesi nel servizio di manipolazione di cancelleria e la piena conoscenza delle lingue del paese.

Zara 26 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

———

Br. 69-pr. OBJAVA NATIČAJA. 3—3

Za nadopuniti misto urednog činovnika sa X redom plaćak izpražnjena kod c. k. financialnog odvitništva dalmatinskog, a možda i ono pisara sa XI redom plaćah, otvora se natičaj i pozivlju se tražioci, da pošlju c. k. financialnome odvitniku u Zadru priko ovoga predsidništva u rok od četri nedilje, počam od uvrštenja ove objave u vistnik, oglašen c. k. ministarstvom financijah, dotične svoje molbenice kroz vlasti od kojih neposridno odvise, dokazav osobito znanja, nabavljena si u službi uredbenoj pisarnice i podpuno poznavanje orozemnih jezikah.

Zadar 26 sičnja 1076.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

———

N. 132-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di Giudice distrettuale in Metković, e ad un posto di Aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Spalato 30 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

———

Br. 132-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na misto kotarskog sudca u Metkoviću i na jedno misto sudbenog pristava kod c. k. suda u Splitu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 11).

Split 30 sičnja 1876.

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

———

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 352. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante un posto di conduttore postale provvisorio nel circondario postale dalmato eventualmente uno di portalettere ed uno d' inservente postale provvisorio.

Detti posti sono riservati esclusivamente ad individui che abbiano dopo il prescritto servizio militare, ottenuto il certificato di prenotazione da parte dell' i. r. ministero della guerra conforme al disposto dalla legge 19 aprile 1872; od anche per individui che presentemente trovansi collocati in un regio servizio civile, semprecchè lo abbiano ottenuto sulla base delle qualifiche militari sopradescritti.

Gli emolumenti annessi al posto di conduttore sono:

a) mercede annua fior. 400 (quattrocento)

b) pro alloggio annui fior. 50 (cinquanta) più 25 per cento, come aggiunta di attività.

c) assegno di montura fior. 50 (cinquanta) annui;

d) la competenza di soldi sei (6) per ogni ora di viaggio.

Quelli poi posti di portalettere ed inservienti consistono in fior. 350 (trecentocinquanta) annui a titolo di salario ed il 25 per cento sullo stesso a titolo d' indennità locale o la livrea in natura.

Per ognuno di questi tre posti va congiunto l' obbligo di una cauzione di servizio, cioè pel posto di conduttore in fior. 400 (quattrocento); per quello di portalettere in fior. 300 (trecento), e per quello d' inserviente in fior. 200 (duecento)

Le istanze d' aspiro corredate dai relativi documenti dovranno essere prodotte alla sottoscritta direzione entro quattro settimane *decorribili* dalla prima inserzione del presente.

Zara 29 gennaio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmat.e

Br. 352 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ispražnjeno je jedno misto vodja poštanskog privrimena u poštanskoj okolici dalmatinskoj, i možda ispražniće se jedno misto listonoše, i jedno poslužnika poštanskog privremena.

Rečena se mista iznimice priuzdèržavaju za osobe, koje posli propisane službe vojničke dobiše sa strane c. k. ratnog ministarstva, po odredbi zakona 19 travnja 1872 svidočbu pridbiližbe; i za osobe, koje su dandanas namišćene u kojoj kraljskoj službi gradjanskoj, ako su je dobili na temelju vejničkih svojstvah goriopisanih.

Plaća, koja je spojena s' mistom vodja, jest:

a) četiri sto (400) fiorinah na godinu;

b) godišnja stanevina od fior. 50 (petdeset), i uz to po 25 na sto;

c) za odoru fior. 50 (petdeset) na godinu;

d) pristojbina od šest novčićah (6) na svaku uru puta.

Plaća za mista listonoše i poslužnika, sastoji se u flor. 350 (trista i petdeset) na godinu, i 25 postotakah u ime naknade mistne, uz odoruu naravi.

Sa svakim od ovih trijuh mistah spojena je dužnost položiti jamčevinu službovnu to za misto vodja fior. 400 (četiri sto); za misto listonoše fior. 300 (trista); a za misto poslužnika fior. 200 (dvista).

Molbenice za te, dotičnim dokaznicama podkripljene, treba podniti podpisanom Upraviteljstvu, to uz četiri nedilje danah od dana pervog uvèršćenja objave ove.

U Zadru 29 sičnja 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah,

Editti.

N. 147-civ. 2 3

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Perina Bioudini a Maria Čelotta.

(Vedi 1 pub. al N. 11).

Sebenico 11 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4365-civ. 2 - 3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 29 febbraio, 28 marzo e 29 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. per la vendita del fondo Stuparizza esecutato da Joko Milješković a Vuko Jakov Milješko.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4392-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Zaknić venne fissata l'asta il dì 27 marzo 1876 alle ore 9 a. m.

I ins. al N. 11.

(Vedi 1.a inserzione al N. 11).

Curzola 16 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4360-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Joco Milovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno Vedi l' Editto di pari data e Numero.

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 16803

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja che si renderà necessaria negli anni 1876, 77 e 78 pel buon governo della regia strada da Zara per Zemonico, Karin, Obbrovazzo al confine croato di Mali-Hallan, e dal bivio di Zemonico per Bencovaz fino al bivio di Lissane (kil. $^{3}/_{52}$) dalla regia strada Litorale, verrà tenuta nel giorno 14 febbraio 1876 pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II), ed occorrendo ripetuta nei successivi giorni 16 e 19 dello stesso mese dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni ed a condizioni pari, saranno preferite l' offerte, che assicurino la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. La quantità che si presume annualmente occorrente sullo stradale da Zara a Karin (kil. $^{2}/_{33}$), starà fra cumuli 600 e 900, da Karin al confine croato starà fra cumuli 700 e 1000, e dal bivio di Zemonico per Bencevaz al bivio di Lissane (kil. $^{3}/_{52}$), starà fra cumuli 400 e 600 a seconda delle circostanze.

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate, ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente sulla base degli approvati fabbisogni, e cadauno cumulo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, usando nella disposizione dei cumuli la voluta attenzione, affinchè non abbiano essere di ostacolo e pericolo al transito dei veicoli.

La gara, in ribasso, verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 2:60, quale prezzo medio unitario, valevole per ogni cumulo, per tutti tre i tronchi stradali, e per ogni punto dei medesimi, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento sopra il suddetto prezzo medio unitario generale, sia che venga offerta per un tronco solo, per due o per tutti tre.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con un deposito in contanti, oppure in obbligazioni di Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, nell' importo di fiorini quattrocento (400) che sarà restituito tosto terminata la gara meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte secrete suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante almeno un' ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè oltre essere munite del bollo competente di soldi 50, ed essere corredate della suddetta cauzione, siano estese di proprio pugno a carattere dell' offerente, ovvero firmate da due testimoni nel caso fosse l'offerente illetterato, contenendo poi l' indicazione della sua professione e domicilio, ed esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso, che intende di fare, non senza la dichiarazione di avere l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerenti alla presente impresa.

Viene inoltre avvertito che presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II), sono ostensibili i capitolati generali e parziali dell' impresa contenente tali condizioni, e destinati a formare parte integrante del contratto, restando, ritenuto che, il fatto solo di avere presentata all' asta un' offerta, ed avere insinuato prima un' offerta in iscritto, sarà considerato come dichiarazione da parte dell' offerente d' essersi procurate le necessarie notizie di detti capitolati a stampa e d'essere disposto ad assoggettarvisi.

Zara li 4 febbraio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 68-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 febbraio e 27 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del primo piano della casa di Allessandro Novacović q.m Doimo sito nella borgata di Verlicca, posto fra confini da levante e mezzodì eredi q.m Cristoforo Kulisić, da ponente Pietro Novacović, e da borra strada regia, oppignorato da Giovanni Skaliza ad Alessandro Novacović e stimato fior. 1342 soldi 80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1342:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del valore dell' estimo a titolo di vadio.

Verlicca 15 gennaio 1876,

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5162-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 30 aprile 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Zaminović q.m Giovanni da Bruscie di Lesina a Francesco Bonačić q.m Lorenzo più sotto descritti e stimati fiorini 771:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 771:85.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti per un prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo anche al disotto dell' estimo.

3. Ogni offerente all' infuori dell' esecutante fino l' importo del suo avere sarà obbligato di depositare il vadio del 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì dell' intimazione del decreto della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno detto Dolaz ad uso di orto posto nella borgata di Milnà dal lato di tramontana cioè la metà di tutto l' orto dal lato di ponente dell' estesa di braccia [], veneti 1936, sito tra confini da levante eredi di Nicolò Peruzzović, da mezzodì Gian-Lorenzo degli Alberti e Giuseppe Bonačić, da ponente eredi Marangunić.

2. Terreno vignato, olivato detto Dolnje-Glaško di vretteni $20^1/_4$ posto nelle tenute di Milnà, colono Antonio Skorić al 3.zo la vigna e $^2/_3$ gli olivi pel proprietario del fondo sito tra confine da levante strada ed eredi Bonačić q.m Girolamo, da mezzodì Catterina Luškar e strada, da ponente Lorenzo e Pietro Bonačić q.m Francesco e strada e da tramontana era Girolamo Babarović, ed ora Matteo Bonačić Mattjajužović.

3. Terreno vignato, olivato detto Kamen Prodol posto nelle tenute di Milnà colono Giacomo Žuvić, la vigna al 3.zo e gli olivi alla metà, tra confini da levante eredi Sorgo q.m Luca, da ponente e mezzodì strada, e da tramontana eredi di Nicolò Peruzzović.

S. Pietro 18 novembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 6 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 febbraio 1876 ed occorrendo nei successivi 23 e 24 m. s. dalle ore 10 antim. alle una pom. nel locale d' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale ad incominciare dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1880 di quattro poste ossia macine di molini con due follatoj di rasica, una stalla e 2 orticelli situati alla sorgente del fiume Salona nella località detta Vrilo sotto il monte Monsor, di appartenenza della chiesa parrocchiale di Clissa, che erano fino ad ora posseduti dall' affittuale Matteo Matković, incominciando dal giorno della delibera a tutto dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 942 novecento quarantadue v. a e l' annuo affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in 4 rate scadibili la prima al momento della approvazione superiore del contratto, la II.da il 1 aprile, la III.za il 1 luglio e la IV.ta il 1 ottobre.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministratrice fabbriceria dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei (segue la denominazione e la provenienza)

Digitized by Google

pel periodo dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1888, l'anno affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di . . .

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, o s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile nell' Ufficio. dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato.

Clissa 21 dicembre 1875.

Dalla Fabbriceria Parrocchiale.

N. 228-civ. 2-3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Kuźmanić q.m Matteo, che le Antonia ved. di Luca Padanović, Margherita moglie di Giacomo Zvittanić, Girolama ved. di Vincenzo Babić e Lodovica ved. di Tommaso Radić, rappresentate dal procuratore avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da San Pietro, hanno prodotto in di lui confronto l'istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 228 per prenotazione ipotecaria sulle migliorie coloniche sopra il fondo di ragione Ivellie denominato Pod Kastilje, a pagamento di fiorini 100 in base al chirografo 1 gennaio 1863, con avviso che gli venne deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Nikolorić q.m Giovanni onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti di provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 7278-civ. 3—3

EDITTO.

Vedi 1.a inserzione al N. 8 dell' anteriore editto N.ro suddetto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi a Frano Geškić.

Sebenico 14 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3789-civ. 2-3

EDITTO.

Asta che si terrà nei giorni 2 marzo e 22 aprile p. v. per la vendita del fondo esecutato dall' i. r. Procura di finanza in Zara ad Anastasia Milossevich et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro 4 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1210-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si previene l' assente d' ignota dimora Luca Pavlović fu Joko Matov dalla Bianca, essere stata sotto questo N.ro presentata in suo confronto, la petizione, per pagamento di fior. 100 v. a. e giustificata prenotazione, sulla quale venne fissata udienza pel dì 25 febbrajo 1876, alle ore 9 ant. e nominatogli in curatore ufficioso Gregorio Katić capitano mercantile.

Il presente avrà forza di legale intimazione restando libero ad esso Pavlović di nominare altro procuratore, e fare tutto ciò che trovasse opportuno a difesa dei suoi diritti.

Castelnuovo 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 6463-civ. 3-3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Vuinovich alli Joso et LL. CC. q.m Marco Kovač.

(Vedi 1.a pub. al n. 10).

Sebenico 4 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3898-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei fondi oppignorati da Matteo D.r Lalić di Spalato a Matteo Bušelić da Tučepi, restano fissati i giorni 2 marzo e 6 aprile 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Makarska 24 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3-civ. 2—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 5 novembre a. p. N. 9833 dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa noto che nei giorni 4 marzo e 8 aprile p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte, esecutate ad Antonio Marnssić da Rogosniza da Giovanni Savo da Spalato, stimate a fior. 728:95 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

L' asta si terrà a lotti ed ogni lotto sarà composto da uno degli enti esecutati, e sotto le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima del rispettivo ente, e la delibera non potrà seguire nè al primo nè al secondo incanto al disotto del prezzo di stima.

II. Ciascun offerente, ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ed il deliberatario dovrà depositare in giudizio entro giorni tre dall' approvazione della delibera il rimanente prezzo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera è esentato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessori.

III. Tutti gli aggravi e le spese per e dopo l' acquisto star devono a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Antine Laze, ed anche Dubačac, sito nel comune censuario di Rogosniza località Doberće, vignato dell' estesa di vretteni 34, con 47 piante di fico vecchie, 33 piante di fico giovani, e 10 piante di pero, stimato in complesso fiorini 518 e soldi 30, fra confini da levante eredi Marussich, da ponente Giuseppe Pistanich, da borra eredi Marussich, e da mezzodì mare.

2. Terreno vignato U Mertiku ed anche Mertnik, con 4 piante di ulivo, 20 piante di amarasco, 14 piante di pomo, e 19 piante di fico, dell' estesa di vretteni 7, sito nel comune censuario di Rogosniza, fra confini da levante Giovanni Descovich q.m Pietro da ponente e borra fondi della chiesa parrocchiale di Rogosniza, da mezzodì Pietro Franceschi stimato in complesso fior. 210:15.

Almissa 2 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 227-civ. 3—3

EDITTO

Si notifica all' assente d' ignota dimora Pietro Zuanić fu Lorenzo, che Pietro Radmilović Pessa, mediante l' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto e di Gregorio Zuanić fu Lorenzo l' istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 227 per pegno esecutivo immobiliare, a pagamento del debito portato dal contratto notarile 14 giugno 1869 N. 355 ed essergli stato deputato in curatore il sig. Giovanni Jurović Cristian da S. Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella promossa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4033-civ. 1-3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Michiele Brunetti fù Domenico che in suo confronto nonchè delli Lodovico Brunetti fù Domenico, Veronica Brunetti in Paolo Gjuretić, Maddalena ved, di Domenico Brunetti nella sua specialità e quale tutrice del minorenne suo figlio Antonio Brunetti e Francesco Donadini contutore del medesimo tutti da Curzola fù prodotta mediante l'avvocato procuratore d.r Smecchia da Catterina Brunetti in Vitaić, Marietta Brunetti in Stahorović, Cristina e Teodoro Brunetti tutti da Cattaro la petizione pres. 24 corr. N. 4033 in punto di divisione e subordinata vendita a pubblica asta di una casa in Curzola, asseguo e rilascio d' una metà dello stabile e rispettivamente della metà del suo prezzo di delibera.

Essendo stata indetta udienza sulla petizione pel giorno 23 febbraio 1876 alle ore 9 a.m. lo si diffida di presentarsi all' aula o di munire il deputatogli curatore avvocato d.r Smerkinić dei necessari mezzi di difesa oppure di nominare e far conoscere al giudizio un procuratore di sua fiducia che lo rappresenti nella detta causa, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Curzola 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 24-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile oppignorato da Catterina de Dudan in Tommaseo a Giovanni Battista Brainovich nelle rappresentanze dei proprii figli minorenni Giuseppe, Ermanno e Maria, stimato fiorini 1915, e contemplati dall' Editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 8 gennaio 1876

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1241-giud. 2—3

EDITTO.

Si fa noto alli Marco e Todoro Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, assenti d' ignota dimora, essere stata prodotta in loro confronto e di Saveta ved. di Božo Pavlović al presente N.r petizione per pagamento di f. 100 e giustificata prenotazione, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 25 febbrajo 1876 alle ore 9 ant. e nominato in curatore ufficioso Drago Malović.

Il presente serva loro d' intimazione affinchè volendo possono provvedere ai loro interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 23 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 95-civ. 1-3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa notifica a Giovanni Gagliuffi che nella causa promossagli dal signor Vincenzo Vuletich colla petizione d. p. 19 novembre 1875 N. 1778 venne prefer ita la sentenza 31 decembre 1875 N. 1955, e che essendosi esso reso assente d' ignota dimora senza costituire un procuratore gli viene a sue spese e pericolo costituito in curatore speciale l' avvocato D.r Serragli cui venne intimata detta sentenza e verranno intimati gli atti successivi, onde lo rappresenti nella vertenza suddetta.

Lo si diffida a fornire al curatore le necessarie istruzioni, eleggere un altro patrocinatore e provvedere al proprio interesse a termini di legge, mentre in difetto dovrà a sè ascrivere le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

N. 124 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di Commissario notturno presso il Comune di Zara.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini cinquecento.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto alla locale Amministrazione Comunale e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno d' oggi, comprovando i servigi finora prestati, la conoscenza della lingua italiana ed illirica-dalmata.

Zara 16 gennaio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

1—3

AVVISO.

Si provengono i signori azionisti della **Prima Banca Popolare dalmata in Spalato** che domenica 27 febbraio corrente alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d' uffizio, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del bilancio 1875.
2. Modificazione del § 21 dello Statuto sociale.
3. Elezione di 2 direttori in sostituzione di due che escono.
4. Elezione di tre revisori.

Se la seduta dovesse tramontare per insufficienza di numero, sarà rideputata a domenica 5 marzo alle ore 6 p. m. in obbedienza al § 28 dello Statuto sociale.

Spalato 2 febbraio 1876.

La Direzione.

1—3

AVVISO.

Si provengono i signori azionisti della **Fabbrica mattoni a Vapore Dujmovac in Spalato**, che domenica 5 marzo p. v. alle ore 11 a. m. verrà tenuta nei locali della Prima Banca popolare dalmata in Spalato, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato promotore.
2. Nomina della Direzione.
3. Nomina dei Censori.

Spalato 2 febbraio 1876.

Il Comitato promotore.

1—3

Società di navigazione a vapore "Adria".

La sottoscritta Direzione si pregia d' invitare i Signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 6 marzo alle ore 6 p. m. in Trieste nei locali della Società piazza della Borsa N. 3 I.° piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato od andamento dell' impresa.
2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quarto anno d' esercizio 1875 e fissazione del dividendo da ripartirsi.
3. Elezione di tre direttori in luogo dei sig. Elia Florio, Carlo Jellersitz e Giovanni Vucetich che escono di carica e che a senso del § 22 dello Statuto possono essere rieletti.
4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1876 (§ 27 dello Statuto).

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 3 marzo p. v. in *Trieste* presso la società

„ *Odessa* presso li sig. Vucetich e C.

Trieste 1 febbraio 1876.

La Direzione

della società di navigazione a vapore *Adria*.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 13 - Zara, Sabato 12 Febbraio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 13 - U Zadru, u Subotu 12 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato l'ispettore di imposta Lorenzo *Burić* ad ispettore superiore d'imposta per il raggio di giurisdizione della direzione provinciale di finanza dalmata.

La presidenza dell' i. r. tribunale d'appello dalmato ha conferito un posto di officiale vacante presso lo stesso all' officiale dell' i. r. tribunale in Zara Pietro *Donati*.

PARTE NON UFFICIALE.

Nella seduta dei 4 corr. della camera dei deputatati venne dal ministro dell' agricoltura presentato un progetto di legge riguardo alla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia. Non appena ci sarà giunto, pubblicheremo questo progetto nonchè l' esposizione dei motivi che lo accompagna e che, giusta quanto ne riferiscono i giornali di Vienna, si occupa in specialità a diluecidare le varie fasi che precedettero l' incorporamento dell' attuale territorio dalmato alla monarchia austriaca, essendochè su queste diverse fasi si basa anche la differenza di alcuni rapporti di diritto.

Nella stessa seduta venne deferita al comitato sulle imposte la proposta Klaić e consorti sull' esenzione di imposte e tasse per navigli nuovi.

La Nota del conte Andrássy.

Come ce ne avvertiva un telegramma, la *Wiener Abendpost* reca il testo autentico della Nota del conte Andrassy sulle riforme ottomane, e noi ci affrettiamo ad offrirne ai nostri lettori la traduzione. Eccola:

Il conte Andrassy al conte Apponyi a Parigi, al conte Beust a Londra, e al conte Wimpffen a Roma.

Budapest il 30 dicembre 1875.

Sin dall' origine dei torbidi d'Erzegovina, i gabinetti europei, interessati al mantenimento della pace generale, sono stati obbligati a seguire attentamente il corso di avvenimenti che minacciavano di comprometterla.

Le tre corti d' Austria-Ungheria, di Russia e di Germania, dopo scambiatesi le loro vedute a questo riguardo, si sono unite nell' intento di impiegare in comune i loro sforzi allo scopo della pacificazione.

Questo scopo sembrava troppo conforme al voto generale, perchè, invitati, mercè i loro rappresentanti a Costantinopoli, anche gli altri gabinetti ad associarvisi, essi non si siano dati premura di unire i loro sforzi ai nostri.

Le potenze si son messe d' accordo di usare di tutta l' influenza di cui dispongono, per localizzare il conflitto e diminuirne i pericoli e le calamità, impedendo alla Serbia e al Montenero di partecipare al movimento.

Il loro linguaggio è stato tanto più efficace che era identico, testimoniando di tal guisa la ferma volontà dell' Europa a non permettere che la pace generale fosse messa in pericolo da slanci inconsiderati.

Inoltre i gabinetti hanno offerto al governo ottomano i buoni ufficii dei loro agenti consolari per concorrere alla pacificazione dell' insurrezione.

Tenendosi presente questo còmpito, i gabinetti hanno però avuto ugualmente cura di evitare ogni ingerenza e di rispettare la dignità, i diritti e l'autorità del Sovrano.

I delegati non dovevano nè erigersi in commissione d' inchiesta, nè farsi gli avvocati dei voti delle popolazioni insorte. Loro missione era quella di togliere ad esse ogni illusione quanto ad una assistenza dal di fuori e di esortarle a disperdersi dopo esposti i loro voti e gravami. Le potenze si riservarono unicamente di sostenere presso il governo ottomano quelle tra le domande degli insorti che fossero state trovate legittime. Tale azione conciliante dei gabinetti attestava chiaramente che un' amichevole intenzione avea ispirati i loro buoni uffizii. Essa poneva in chiaro che agli occhi delle potenze si manifestava una completa solidarietà negli interessi dell' Europa, della Porta e delle popolazioni insorte, affine di por termine a una lotta rovinosa e sanguinosa, e di prevenirne nuovi scoppî mercè riforme serie e miglioramenti efficaci, atti a conciliare i bisogni reali del paese colle leggittime esigenze dell' autorità.

Questa, in brevi parole, è la storia dell' azione esercitata dalle Potenze dopo lo scoppio dell' insurrezione.

Fino ad oggi i gabinetti sono stati guidati soprattutto dal desiderio di evitare tutto ciò che avesse potuto essere interpretato come un' ingerenza prematura dell' Europa.

Seguendo quest' ordine d' idee, i gabinetti si sono limitati a consigliare al governo del Sultano di non attenersi a sole misure militari, ma applicarsi anche a combattere il male con mezzi morali destinati a prevenire perturbazioni future.

Agendo così, i gabinetti avevano di mira di prestare alla Sublime Porta quell'appoggio morale di cui aveva bisogno, e di darle tempo inoltre di pacificare gli spiriti nelle provincie sollevate, sperando che di tal modo sarebbe stato eliminato ogni pericolo di complicazioni ulteriori.

SLUŽBENI DIO.

Ministar financijah imenovao je poreznog nadzornika Lovru *Burića* višjim poreznim nadzornikom za upravištno područje dalmatinskog pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Predsjedništvo c. k. prizivnog suda dalmatinskog podililo je jedno misto urednog činovnika, kod istog izpražnjeno, urednom činovniku c. k. pokrajinskog suda u Zadru, Petru *Donatu*.

NESLUŽBENI DIO.

U sidnici na 4 t. m. zastupničke kuće odbor ratarstveni prikazao je jednu zakonsku osnovu glede podilbe občinskih dobarah obradjivih u Dalmaciji. Čim nam prispije, oglasit će mo ovu osnovu, kano i obrazloženje iste, po kojemu se, kako javljaju bečki listovi, osobito razjasnjuje tek dogadjajah, što no pridružiše Austrianskoj državi dalmatinsko zemljište, budući se na razlikosti istih temelje i razni pravni odnošaji.

U istoj sidnici bi dostavljen porezi..ne odboru predlog Klaićev i drugovah mu glede oprosta poreza i odredbinah od novih brodovah.

Dopis grófa Andrassya.

Kako nas je obavistio jedan brzojav, *Wiener Abendpost* donaša izvorni slog dopisa grofa Andrassya o turskim preustrojima, a mi hitimo ponuditi našim štiocem prevod istoga. Evo ga:

Grof Andrassy grofu Apponyi-u u Paris, grofu Beustu u London i grofu Wimpffenu u Rim.

Budapešt dne 30 prosinca 1875.

Već od početka nemirah u Hercegovini, evropejske vlasti, kojima stoji do obćega mira, bile su prinudjene, pomnjivo sliditi tečaj dogodjajah, koji pritiše pomutiti ga.

Tri dvora, austro-ugarski, ruski i nimački priobćiv si svoje nazore u tomu pogledu, sdružila su se u nameri, da skupa ulože svoje napore na svrhu pomirenja.

Ta svrha činjaše se odviše pristojna sveobćoj žudnji, a da, pozvati priko njihovih zastupnikah u Carigradu, i ostale vlade na pridruženje, nebi bile pohitile, da svoje napore ujedine sa našim.

Vlasti su se složile, upotribiti sav svoje upliv, kojim razpolažu, za osamiti sukob i umanjiti pogibiju i bide, pripričivši Srbiji i Crnojgori, da pri ustanku sudiluju.

Njihov govor bio je tim kripčiji, što je bio istovetan, posvidočujuć tim načinom tvrdu volju Evrope, da nedopušti, da se pogibelji izvrže nepromišljenim začećem javni mir.

Osim toga su vlasti ponudile turskoj vladi pripomoć svojih konsularnih poslovačah, za sudilovati oko smirenja ustanka.

Držeći si prid očima tu zadaću, vlade su pak isto tako starale se, da se uklone svakomu umišanju, i da poštuju dostojanstvo, prava i oblast vladaoca.

Odredjenici nisu imali ni sastati se u iztražno povirenstvo, niti učiniti se odvitnicima željah ustaških narodah. Njihova je zadaća bila, uzeti im svaku obmamu o izvanjskoj kojoj pomoći i zaklinjati ih, da se razidju, izjaviv prije svoje želje i svoje tegobe. Vlasti si jedino pridržaše, podupirati kod turske vlade one izmedju ustaških zahtivah, koje bi našle zakonitim. Takvo pomirljivo dilovanje vlasti svidočiše jasno, da prijateljska nakana biaše nadahnula njihovo posridovanje. Ono stavi na čisto, da se je u očima vlastih pojavila podpuna uzajemnost glede koristih evrope, turske i ustaških narodah, za da se dovrši borba uništavajuća i krvava, i preteku nova buknuća sredstvom ozbiljnih preustrojah i kripostnih poboljšicah, kadrih da stvarne potribe zemlje spoje sa zakonitim iziskivanjim oblasti.

To je u kratko povist sudilovanja, vršena po vlastima iza nastatka bune.

Do danas su vlasti bile više svega vodjene željom, da izbignu svemu onome, što bi se moglo tumačiti kano prerano umišanje evrope.

Slideći ovi red pojmovah, vlasti su se ograničile svitovati vladi sultanovoj, da se ne hvataju samo vojničkih mirah, nego da nastoji zlo pobijati i čudorednim sredstvima, odredjenim da predteču budućа poremećenja.

Tako radeći, vlasti namiravaše, pružiti sjajnoj kapiji onu moralnu podporu, koju tribaše, a još joj dati vremena, da duhove umiri u ustaškim pokrajinama, u nadi, da bi se tim ...om uklonila svaka pogibija daljnjih zamršajah.

Digitized by Google

Fatalmente le loro speranze restarono deluse. Dall' un lato le riforme pubblicate dalla Porta non sembrano avere avuto in mira il pacificamento delle provincie insorte, nè essere sufficienti a raggiungere questo scopo essenziale: dall' altro le armi turche non sono riescite a metter fine all' insurrezione.

In tali circostanze noi crediamo essere per le potenze venuto il momento di convenire sopra una via da tenersi in comune, allo scopo d' impedire che il movimento, prolungandosi, finisca col compromettere la pace d' Europa.

Così, come le altre potenze, abbiamo noi pure applaudito alle benevole intenzioni che hanno ispirato i recenti manifesti del Sultano.

L' *iradè* del 2 ottobre ed il firmano del 12 dicembre contengono una serie di principii destinati ad introdurre delle riforme nell' organizzazione dell' impero ottomano.

È a ritenersi che questi principii, se tradotti in disposizioni legislative saggiamente concepite, e se sopratutto la loro attivazione corrisponderà pienamente alle vedute illuminate che li hanno dettati, arrecheranno serii miglioramenti nell'amministrazione della Turchia.

Tuttavia non possiamo dissimularci che le annunziate riforme non potranno di per sè stesse aver l' effetto di arrestare nemmeno per un momento l' effusione del sangue nell' Erzegovina e nella Bosnia, e molto meno quello di assicurare sopra solide basi il riposo futuro di queste parti del territorio ottomano.

Infatti esaminando il tenore dell' *iradè* 2 ottobre e del firmano 12 decembre, non si può non riconoscere che la Sublime Porta sembra essersi preoccupata ben più di principii generali che, quando saranno stati precisati, potran servire di base all' amministrazione dell' impero, di quello che della pacificazione delle provincie oggi sollevate. Ora gli è interesse del governo ottomano che la pacificazione sia anzitutto assicurata; imperciocchè fino a tanto che la quiete non sarà stata ristabilita, impossibile sarà di mettere in pratica i principii proclamati dalla Porta. Da altra parte lo stato di anarchia che regna nelle provincie nord-ovest della Turchia, non implica soltanto delle difficoltà per la Sublime Porta, ma altresì dei gravi pericoli per la pace generale: ed i diversi Stati europei non potrebbero con occhio indifferente veder perpetuarsi ed aggravarsi una situazione che già sin d' ora pesa gravemente sul commercio e sull' industria, e che scuotendo ogni di più la fiducia del pubblico nella conservazione della pace, tende a compromettere tutti gl' interessi.

Gli è così che noi crediamo di adempiere un dovere imperioso, richiamando la seria attenzione delle potenze garanti sulla necessità di raccomandare alla Sublime Porta di completare la sua azione con misure che si presentino indispensabili per il ristabilimento dell' ordine e della tranquillità nelle provincie desolate in questo momento dal flagello della guerra civile.

In seguito ad uno scambio confidenziale d' idee che ha avuto luogo tra noi e i gabinetti di Pietroburgo e di Berlino, è stato riconosciuto che queste misure debbano essere rintracciate in una duplice direzione, anzitutto sul terreno morale, e quindi sul terreno materiale.

Infatti lo stato materiale stesso degli abitanti cristiani di Bosnia e d' Erzegovina, è dovuto in ultima analisi alla loro posizione sociale e morale.

Esaminando le cause fondamentali della situazione penosa nella quale già da tanti anni si dibattono la Bosnia e l' Erzegovina, si è tosto colpiti dai sentimenti di inimicizia e di rancore che animano gli abitanti cristiani e maomettani gli uni contro gli altri. Gli è questa disposizione degli spiriti che ai nostri delegati ha reso impossibile di persuadere i cristiani che le autorità turche potevano avere la volontà sincera di fare ragione ai loro gravami. Non vi è forse altra contrada nella Turchia d' Europa, nella quale prenda forme così acerbe l' antagonismo che esiste tra la croce e la mezzaluna. Questo odio fanatico, questa diffidenza, devono essere attribuiti alla vicinanza di popolazioni della stessa razza, che godono della pienezza di quella libertà religiosa, di cui i cristiani di Erzegovina e di Bosnia si vedono privi. Il confronto incessante fa sì che essi abbiano il sentimento di andar curvi sotto il giogo di una vera schiavitù, che il nome stesso di *rajà* sembri collocarli in una posizione moralmente inferiore a quella dei loro vicini, in una parola, che essi si sentano schiavi.

Già più di una volta l' Europa ha dovuto preoccuparsi dei loro lagni e dei mezzi di mettervi un termine. Il *hatt-i-humayum* del 1856 è un frutto della sollecitudine delle potenze. Ma a termini di questo stesso atto la libertà dei culti è ancora limitata da clausole che, sopratutto in Bosnia ed Erzegovina, sono osservate con un rigore tale, che ogni anno provocava nuovi conflitti.

La costruzione di edifizi consacrati al culto ed all' istruzione, l' uso delle campane, la costituzione di comunità religiose, sono soggette in quelle provincie ad ostacoli tali che ai cristiani appariscono come tanti ricordi sempre vivaci della guerra di conquista, e che nei musulmani non fanno loro veder altro che dei nemici della loro fede, perpetuando così in essi l'impressione di vivere sotto il giogo di una schiavitù che si ha il diritto e il dovere di scuotere.

L' ultimo firmano tocca bensì questo punto della libertà di religione, come lo avevano toccato del resto il *hatti-scerif* del 1839, il *hatt-i-humayum* del 1856 ed altri atti emanati dalla Porta. Esso conferma i poteri di cui sono investiti i patriarchi ed altri capi spirituali per gli affari delle loro rispettive comunità e per il libero esercizio dei loro culti; ma assegna loro "per limiti i diritti e le autorizzazioni che sono loro state accordate„. Promette altresì delle facilitazioni per la costruzione di chiese e scuole, promessa che è stata già più d' una volta inserita nei documenti ufficiali, ma che non è atta a tranquillizzare gli animi, perchè la sua realizzazione dipende dalle autorità provinciali, le quali, subendo la pressione locale, non potranno metterla ad esecuzione, ammenochè il principio non sia altamente proclamato.

Il firmano adunque recentemente promulgato non passa punto la misura di ciò che è stato accordato col *hatt-i-humayum*, il quale, come più sopra l'ho posto in rilievo, circonda la libertà religiosa di restrizioni, che nel corso degli ultimi anni hanno provocato numerosi conflitti. Limitate com' esse sono, le concessioni di cui si tratta sono state sempre insufficienti a contentare i cristiani. Tanto più lo saranno esse in oggi dopo avvenimenti sopraggiunti a insanguinare il paese e che hanno viemmaggiormente avvelenato l' antagonismo che separa le due credenze. Domata una volta l' insurrezione, l'elemento maomettano, considerandosi come vincitore, cercherà senza dubbio di vendicarsi sopra i cristiani delle perdite che una lotta così violenta gli ha fatto subire. *Uno stato di cose che renda possibile la coesistenza di popolazioni che si sono combattute con tanto accanimento, non potrà dunque essere assicurato che allora soltanto che la religione cristiana in fatto ed in diritto sia collocata sul piede d' eguaglianza completa coll' islamismo,* che essa, sia altamente riconosciuta e rispettata, e non già tollerata come lo è in oggi. Gli è perciò che, secondo noi, le potenze garanti devono non soltanto chiedere alla Porta, ma ottenere da essa come prima e principale concessione una libertà religiosa piena ed intera.

L' eguaglianza dinanzi alla legge è un principio esplicitamente proclamato nel

Po nesreći izjaloviše se njihove nade. Sjedne strane kao da preustroji, turskom vladom proglašeni, nisu namiravale smiriti ustaške pokrajine, niti vlastne bile, postići tu bitnu svrhu: s' druge nepodju oružju turskom za rukom, da ustanak dokonča.

U takovim okolnostima mi držimo, da je za vlasti prispio čas, da se dogovore e držanju skupnom, za prepričiti, da ustanak, produljući se, pomuti mir evropejski.

Onako, kano ostale vlasti, i mismo povladjivali blage namire, što su svitovale tuskorašnje izjave sultanove.

Iradè od 2 listopada i ferman od 12 prosinca sadržaju niz načelah po kojem se uvesti imadu preustroji u turskom carstvu.

Ima se misliti, da će eta načela, buduli obraćena u zakonodavne odredbe, mudro sastavljene, a osobito ako njihova provedba podpuno odgovara prosvitljenim nazorima, što su ih izazvali, priniti ozbiljnih poboljšicah u upravi turskoj.

Ipak si nemožemo tajiti, da objavljeni preustroji sami za se neće moći imati kripost, da samo za čas obustave prolivanje krvi u Hercegovini i Bosni, a još mnogo manje, da na tvrdom temelju obezbide budući počitak ovoga dila turskog zemljišta.

Te baš izpitav sadržaj irade od 2 listopada i fermana od 12 prosinca, nemoža se nepriznati, kao da se je sjajna kapija više bavila obćim načelama, koji kada budu točno označeni, mogli bi služiti temeljen upravi carstva, nego smirenjem pokrajinah, danas ustalim. Nu sada je korist turske vlade, da pomirenje bude prije svega osigurano, jer doklen nebude povraćen mir, nemogućno će biti u praktičnost uvesti načela, turskom vladom oglašena. S' druge strane, neuredno stanje, što vlada u sivero-zapadnim pokrajinama turske, nesadrži samo potežkoćah za sjajnu kapiju, nego i težkih pogibijah za obći mir: te različite države evropejske nebi mogle sa nehajnim okom gledati, kako se ovikovičuje i otežčava položaj, koji već sada težko tišti trgovinu i obrt, i koji svaki dan sve to višma uzdrmav viru narodah u uzdržanje mira, pomućuje sve interese.

Radi toga, držimo, da vršimo ozbiljnu dužnost, pozivljuć oštru pomnju vlastih na potribu priporučiti jasnoj kapiji, da svoju dilatnost nadopuni sa mirama, koje se prikažuju neobhodne za povratak reda i mira u pokrajinama, koje u ovi čas hara bič gradjanskog rata.

Uslid prijateljske izmine mislih što je tekla izmedju nas i vladama petrogradskoj i berlinskoj, bilo je priznato, da se te mire moraju tražiti u dvostrukom pravcu, prije svega na moralnom, a posli na stvarnome polju.

U istinu se pripisati mora stvarno stanje kršćanskih stanovnikah Bosne i Hercegovine najviše njihovom družtvenom i moralnom položaju.

Izpitajuć glavne uzroke kukava položaja, u kojemu se od mnogo godina nahođe Bosna i Hercegovina, odmah se ističu čuvstva neprijateljstva i srčbe, što obizumlju stanovnike kršćanske proti muhamedovcim. Radi toga razpoloženja duhovah naši odredjenici nemogaše osvidočiti kršćane, da bi turske vlasti mogle imati iskrenu volju, saslušati njihove tegobe. Neima možda drugih stranah u evropejskoj Turskoj, gdi bi protivnosti toli žestoke naravi bili, kano što su ovdi izmedju krsta i polumiseca. Ova fanatička mržnja, ovo nepouzdanje mora se pripisati bližini narodah istog plemena, koji uživaju podpunost virozakonske slobode, što je uzkraćena kršćanima Bosne i Hercegovine. Neprestano prispodabanje čini, da se ovi smatraju kao podvrženi jarmu pravog robstva, da pače samo ime *raja* kao da ih stavlja na položaj moralno nižiji nego njihove komšije, ričju, da se smatraju robima.

Već više od jednog puta morala se je Evropa baviti sa njihovim žalbama i kako bi iste učinila prestati. *Hatt-i-humajum* 1856 godine je plod nastojanja vlastih. Ma i po samoj izreci ovoga spisa virozakonska je sloboda još ograničena pridržajama, koji se osobito u Bosni i Hercegovini tako strogo vrše, da se svake godine novi sukobi izradjaju.

Podizanje zgradah, posvećenih bogoštovju i nauki, upotribljenje zvonah, uredjenje virozakonskih obćinah u onim pokrajinama je podložno takvim potežkoćama, koje se kršćanima prikažuju kao toliko opomenah svedjer živih na osvojiteljne ratove, i koje čine da u mahomedancu drugo nevide nego neprijatelje svoje vire, ovikovičeć tako u njima utisak kao da žive pod jarmom robstva, kojeg imadu pravo i dužnost sa sebe stresti.

Zadnji ferman, istina je, ističe tu točku viroizpovidne slobode, kako nu je u ostalome označio hatti-šerif 1839 godine, hatt-i-humajum 1856 godine i ostali spisi, izdati od turske vlade.

On potvrdjuje oblasti podiljene patriarsima i ostalim duhovnim poglavicama za poslovanje dotičnih obćinah i za slobodno vršenje svog bogoštovja; ali im označuje "granice prava i povlasti, njima dozvoljene„. Obećava takodjer olakšice za gradjenje crkavah i učionah, koje obećanje bi više od jednog puta uvršćeno u službene spise, ali nije sposobno, utišiti duhove, jer ustvaranje istoga odvisi od pokrajinskih vladah, koje, pod mistnim utiskom, neće moći izvršiti isto, makar doklen nebude oglašeno načelo.

Ferman daklen, tuskoro obilodanjen, neprelazi miru onoga, što je bilo dozvoljeno sa hatt-i-humajum, koji, kako sam gori iztaknuo obuzimlje viroizpovidnu slobodu sa stegama, koje zadnjih godinah prouzrokovaše mnogo sukobah. Ograničene povlastice o kojima je govor, uvik su nedostatne bile za zadovoljiti kršćane. Tim većma će to sada biti iza pridošlih dogadjajah, kojim se okrvaviše zemlja, te koji su većma raztrovali protinbu, što no dili obe vire. Jednom svladana buna, življ maometanski, smatrajuć se pobiditiljem, tražit će bez dvojbe, da se nad kršćanom osveti radi gubitka, što mu zadade toli žestoka borba. *Stvarno stanje, koje bi omogućilo zajedno življenje narodah, što su se bili onolikom ogorčenošću, nebi se daklen moglo obezbiditi nego samo onda, kada bi kršćanska vira činom i pravom podignuta bila na stepen podpune ravnosti sa islamom,* da se visoko priznade i poštuje a ne samo trpi kao danas. Zato moraju vlasti jamčeće, po mome mnenju, ne samo iskati. nego i postići od turske vlade kao prvu i poglavitu povlasticu slobodu viroizpovisti podpunu i cilu.

Jednakost prid zakonom načelo je, hatt-i-humajumom izrično proglašena i za-

Digitized by Google

hatt-i-humayum e consacrato dalla legislazione, Ed è senza dubbio [per questa ragione che i recenti atti del sultano hanno ommesso di farne menzione.

Ma per quanto esso sia obbligatorio in diritto, questo principio non è ancora generalmente applicato in tutto l' impero. Infatti la testimonianza dei cristiani contro mussulmani è accolta bensì dai tribunali di Costantinopoli e della maggior parte delle grandi città, ma in qualche provincia lontana, quali la Bosnia e l' Ercegovina, i giudici si rifiutano a riconoscerne la validità. Importa quindi di prendere delle misure pratiche, perchè in avvenire i cristiani non abbiano a temere dinieghi di giustizia. *(Continua).*

Consiglio dell' Impero.

178. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 1 febraio.

Il presidente dedica calde e commoventi parole alla memoria di Francesco Deak. I deputati ascoltano stando in piedi il discorso del presidente, manifestando indi con generale applauso la più viva partecipazione ai sentimenti da lui espressi.

Il ministro del commercio risponde ad una interpellanza mossa il 13 aprile a. p. da Vidulić e consorti relativa ad alcune modificazioni nell' itinerario del Lloyd austro-ungarico, e ad un' altra fatta il 16 novembre ultimo decorso da Steudl e consorti relativa al ritiro da parte del governo di alcune macchine dall'estero.

Il ministro dichiara che all' epoca in cui quelle macchine furono commesse, in Austria non si poteva ancora averle, ma che dato il caso di nuovo analogo bisogno, il governo si darà premura di favorire anzitutto l' industria nazionale.

Sopra proposta del comitato alle immunità, la Camere decide di non aderire alla richiesta del giudizio distrettuale di Warnsdorf, di procedere cioè nelle vie penali contro il deputato dr. Klepsch accusato di lesione d' onore.

Vengono verificate le elezioni del deputato Alfredo Skene, e dei deputati per i collegi Bolzano-Merano, Kollin, e Gicin-Falkenau.

Nella discussione relativa a queste ultime, il deputato Herman, prende la parola per trattare in lungo discorso dell' accordo con la Boemia, del rispetto alla costituzione e della soppressione della libertà in Boemia. Il presidente lo chiama per tre volte all'ordine, invitandolo a non uscire dall'argomento, ma poichè questi richiami non giovano, gli toglie la parola, e continuando egli tuttavia a parlare, lo invita a sedere.

Viene accolta, giusta le proposte del comitato e senza discussione, la proposta governativa concernente la legge sulla ragistrazione dei denari mercantili.

La seconda lettura della legge in forza della quale varie disposizioni del codice civile relative al diritto matrimoniale avrebbero ad essere modificate, dà occasione ad un animato scambio di pareri, sostenendo Bärnfeind, Chelmetzki, Rutzka e Rainer, che non si abbia ad entrare nella discussione articolata, e di contrario avviso mostrandosi il deputato dr. Menger.

Essendo inscritti ancora molti oratori, la seduta è levata e la prossima indetta per venerdì 4 corrente.

Interno.

Vienna, 5 febbraio. Il comitato ferroviario decise, dopo viva discussione, di proporre l' autorizzazione al governo di costruire il tronco Tarvis-Pontebba e lo stanziamento di fior. 800,000 a questo scopo nel bilancio 1876. Nell' accogliere il relativo progetto di legge fu adottata anche una risoluzione proposta da Teuschl, nel senso che nella stipulazione del trattato commerciale sia compresa una clausola allo scopo di favorire una congiunzione al confine nella direzione di Trieste. La ulteriore proposta di Teuschl, di aggiornare la costruzione della Pontebbana fino a che sia assicurato il prolungamento della Rodolfiana verso Trieste, è respinta all' unanimità meno un voto.

— Il comitato economico deliberò, dopo un' animata discussione di cinque ore, di passare alla discussione articolata del trattato di commercio con la Rumenia. Il comitato decise di considerare le trattative come del tutto confidenziali.

— 8 febbraio. I fogli serali vogliono sapere di ulteriori irregolarità che sarebbero state constatate presso la filiale dell' istituto di credito in Praga, e segnatamente di sottrazioni fraudolenti di denaro; ma l' istituto stesso ha fatto notificare ieri alla Borsa serale che, all' infuori delle cifre già annunziate, non gli consta di ulteriori danni; e che perciò le notizie pubblicate dai giornali, che cioè fossero mancati altri fior. 17380, sono inesatte.

— Il ministro del commercio presentò alla camera dei deputati quattro progetti ferroviarii, e tra questi uno relativo alla partecipazione dello Stato alla ferrovia Dux-Bodenbach, nonchè quelli relativi alla riunione della ferrovia Lundenburg-Grusbach-Zollendorf colla ferrovia del Nord Imp. Ferdinando, e alla ferrovia Bielitz-Saybusch. Il ministro della giustizia, rispondendo ad analoga interpellanza, dichiara che il governo cerca le vie di mitigare il rigore della legge sulla legalizzazione degli atti civili.

Praga, 5 febbraio. Il danno constatato finora presso la filiale dell' istituto di credito in Praga importa f. 733,000. Contro tre impiegati superiori è stata già presentata denunzia penale.

Budapest, 5 febbraio. Secondo una notizia dell' *Ellenör*, il presidente dei ministri ed il ministro delle finanze si recheranno a Vienna martedì prossimo. La ripresa dei negoziati sulla questione pendente comincierà verso la metà del corrente mese.

Estero.

Bucarest, 8 febbraio. La camera accolse la proposta modificata del ministro della guerra relativa all' armamento dell' esercito, accordando a tale effetto quattro milioni, senza contrarre un prestito. Tre milioni verranno prelevati dal fondo costruzioni accordato l' anno scorso al ministro della guerra, ed un milione dalla cassa delle consegne. Durante il corso della discussione, il ministro diede novelle assicurazioni sulla politica pacifica e sulla neutralità del governo.

Londra, 7 febbraio. Una deputazione degli armatori raccoltisi il 2 corrente alla *Taverna* di Londra ha presentato a Disraeli le otto deliberazioni prese in quell' adunanza. Disraeli promise di presentare le loro proposte al parlamento ancora nella ventura sessione.

Madrid, 7 febbraio. Si conferma che il governo inglese rifiutò di associarsi al gabinetto di Washington nelle sue rappresentanze a favore di Cuba.

Il governo invierà a Parigi un apposito delegato a negoziare il nuovo trattato di commercio colla Francia.

Parigi, 7 febbraio. Buffet accettò la candidatura del circondario di Castelsarrasin.

St. Etienne, 5 febbraio. In seguito ad una esplosione nella cava di carbon fossile a Jabin, rimasero sepolti 216 operai. Ne furono estratti 24 vivi, e 26 morti. Gli altri non vennero trovati.

konom posvećena, te bez dvojbe će biti zato, da skorašnje izreke sultanove propuštaju, napomenuti ju.

Ali ma koliko bila obvezna po pravu, to načelo nije još svedjer i u svemu carstvu oživotvoreno. Svidočba kršćanah proti mahomedancim primljena je, istina, kod sudovah Carigradskim i po najvećim gradovima, ali u gdi kojoj pokrajini dalekoj, kao Bosni i Hercegovini, sudovi se odriču priznati joj valjanost. Moraju se daklen uvesti praktične mire, da se unaprid kršćanu nije bojati uskraćenja pravice.

(Slidi)

Carevinsko Vieće.

178. sidnica zastupničke kuće

na 1 veljače.

Predsidnik posvećuje tople i ganjive riči uspomeni Frane Deaka. Zastupnici slušaju stojeći na nogama govor predsednikov izjavljujući za tim sa obćim odobravanjem najživlju sućut sa čuvstvima, po njemu izraženim.

Ministar trgovine odgovara na jedan upit od 13 travnja p. g. Vidulića i drugovah glede nekih prominah u voznom redu Lloyda austro-ungarskog i na drugi od 16 studenoga t. p. Šteudla i družine glede nabave nekih strojevah iz inozemstva sa strane vlade.

Ministar očituje da u ono doba, kada su ovi strojevi naručeni bili, nije si ih u Austrji još moglo imati a u slučaju nove potribe da bi vlada žurila se prije svega pomagati narodni promet.

Na predlog odbora za nepovridivost kuća odluči nepristati na zahtiv kotarskog suda u Warnsdorfu da kazneno postupa proti zastupniku d.ru Klepschu, okrivljenu radi uvride poštenja.

Obistinjuju se izbori zastupnika Alfreda Skene i zastupnikah za kotare Botzen-Meran, Kolin i Gičin-Falkenau.

U razpravi glede ovog zadnjega zastupnik *Herman* uzimlje rič za govoriti na dugo o pomirenju sa Českom, o poštovanju ustava i o ukinuću slobode. Predsidnik zove ga tri put na red, pozivom da se neudaljuje od predmeta, ali pošto te opomene ne pomažu, uzimlje mu rič ai kada on nastavi ipak govor, pozivlje ga da sidne.

Prima se po predlogu odbora i bez razprave vladin predlog glede zakona o uknjiženju trgovačkih novacah.

Drugo štivenje zakona, uslid kojeg razne odredbe gradjanskog zakona glede ženidbenog prava imale bi se prominiti, daje povod živoj izmini mnenjah, tvrdeći Bärnfeind, Chelmecky, Ruczka i Rainer da se nebi imalo ući u člankovitu razpravu, a protivnog mnenja se ukažuje zastupnik d.r Menger.

Pošto su još upisati mnogi govornici silo je diženo a dojduće uriče se za petak 4 t. k.

Naša zemlja.

Beč 5 veljače. Odbor za gvozdene ceste, odluči, posli živog pretresanja, pridložiti Vladi, da povlasti nek se gradi pruga od Tarvisa do Pontebe, i na tu svèrhu da se odredi f. 800.000, i to upiše u razmeru od g. 1876. Pri primanju dotične zakonske osnove, primljena je i jedna odluka, što je Teuschl pridložio, to da se pri utanačenju ugovora tèrgovačkog umetne jedna uslovka radi spojenja na medji s' pravcem put Tèrsta. Drugi zatim Teuschlov pridlog, da se odgodi gradnja Pontebe, dok se produljenje Rodolfove gvozdene ceste put Tèrsta nezajamči, odbijen je jednoglasno, osim jednog glasa.

— Gospodarski odbor je odlučio iza žive razprave od 5 urih, preći na člankovitu razpravu trgovačkog ugovora sa Rumunjskom. Odbor odluči, da će smatrati dogovore kao sasvim prijateljske.

— 8 veljače. Listovi večernji kao da znadu za dalnju neurednost, koja kao da se doisto dogodila kod podružnice viresijske Nastave u Pragu, navlaštito to, da je novacah zakinuto: ali je ista Nastava dala juče javiti Bursi večernjoj, da osim već naznačenih brojevah, za druge štete nezna; dakle, da obavisti priko dnevnikah razglašene, nisu ispravne.

— Ministar tèrgovine prikaza Komori poslaničkoj četiri osnove o gvozdenim cestama, a medju ovima jedna o udioništvovanju dèržave radi gvozdene ceste Dux-bodenbachske, i one glede spojenja gvozdene ceste Landenburg-Grussbach-Zellerndorfske s' gvozdenom cestom sivernom ces. Ferdinanda, i o gvozdenoj cesti Bielitz-Saybuschkoj, — Ministar pravde, odgovarajuć na takov upit, izjavljuje, da Vlada gleda ublažiti oštrinu zakona o ozakonjenju spisah gradjanskih.

Prag 5 veljače. Zapoznata dosad šteta kod podružnice viresijske nastave u Pragu, iznosi f. 733,000. Protiv trima višjim službovnicima prikazana je opovid pedipsna.

Budim-Pešta 5 veljače. Kao što *Ellenör* javlja, pridsidnik ministarah, i ministar financijah, poći će u Beč u utorak dojdući. Ugovaranje o tekućoj prepirki, nanovo će se zametnuti oko polovine ovoga miseca.

Inostranstvo.

Bukreš 8 veljače. Sabor primi preinačeni pridlog ratnoga ministra, odnosno na oboružavanje vojske, u tu sverhu dozvoljujuć četiri miljuna, bez da se zajam za to utanači. Tri miljuna izbiće se iz zaklade za gradnje, koja je ratnom ministru lani dozvoljena, i jedan miljun iz blagajne za izručbe. Dok je pretresanje trajalo, ministar je opet tvèrdio da je politika mirna, i vlada nijednostrana.

London 7 veljače. Poslanstvo jedno vlastnika brodovah, koji se skupiše u *Tavernu* londonsku, na 2 o. m., prikaza Disraelu osam odlukah učinjenih na onoj skupštini. Disraeli obreče, da će im pridloge prikazati soboru za dojdućeg zasidanja,

Madrid 7 veljače. Potvèrdjuje se kako engleska neće da se pridruži kabinetu vasingtonskom priko svojih zastupnikah za Kubu.

Vlada poslati će u Pariz jedan naročit odredjenik, da ugovara o novom tèrgovačkom ugovoru s' Francuskom.

Pariz 7 veljače. Bufet primi pridložbu okolice kaštelšarasinske.

St. Etienne 5 veljače. Uslid jednog pršta u ugljenim rudama jabinskim ostaše zakopato 216 radnikah. Izvadiše ih 24 živih i 26 mrtvih. Ostali nisu nadjeni.

Digitized by Google

Roma, 4 febraio. L' *Opinione* annunzia che il Consiglio di Stato diede seguito alla richiesta del gabinetto prussiano di far intimare ad Arnim, mediante l' autorità giudiziaria italiana, la sentenza del tribunale prussiano. L' *Opinione* osserva poi, che questa intimazione non è altro che il compimento d' una formalità giuridica, poichè il trattato d' estradizione italo-germanico non contempla il delitto per cui Arnim fu condannato.

Il cardinale Hohenlohe è qui arrivato ieri sera e fu tosto ricevuto dal Papa.

L' Agenzia Stefani assicura che il cardinale Hohenlohe, oltre l' appianamento delle differenze che lo tennero lontano da Roma, mira altresì allo scopo di iniziare trattative per la cessazione delle ostilità fra il governo e l' episcopato germanico. Hohenlohe visitò ieri tutti i cardinali, e quindi si recò a Tivoli, dove dimorerà. È incerto se il suo soggiorno in Italia sarà definitivo.

L' ambasciatore spagnuolo presso il Vaticano, Cardenas, arriverà domani.

Berlino, 4 febbraio. Ledochowski ricevette ieri i membri del partito del centro e gli ecclesiastici cattolici della città. È partito stamane per Praga.

— 7 febbraio. Fu presentata al Consiglio federale la proposta di avviare delle trattative coll' Austria-Ungheria allo scopo di definire la questione della naturalizzazione dei rispettivi pertinenti. Nell' odierna seduta poi del *Reichstag*, il commissario federale Herzog, rispondendo all interpellanza Gürber, che chiedeva l' insediamento a Strasburgo d' una rappresentanza comunale, cui fosse da sottoporsi il contratto relativo all' ampliamento delle fortificazioni, dichiarò che tale contratto, conchiuso coll' autorità di sorveglianza della città, il governo non lo presenterà ad un' autorità comunale, ed anzi che un' autorità comunale non sarà insediata, sino a che non vi sia la probabilità che in essa vengano eletti uomini, che non considerino come provvisoria l' unione del paese alla Germania.

Rim, 4 veljače. *Opinione* javlja, da je državno viće uslišilo zahtiv pruske vlade da Arnimu naloži priko sudbene talijanske vlasti osudu pruskoga sudišta. *Opinione* za tim opaža, da to oznanenje nije drugo nego jedna izličnost sudbena, jer ugovor talijansko nimački o izruči neima odredabah glede prekršajah, radi kojih bi osudjen Arnim.

Stožernik Hohenlohe sinoć je amo stigao, i bi namah primljen od pape.

Agenzia Stefani uvirava, da stožernik Hohenlohe, osim izravnanja razprah, koje ga daleko od Rima držaše, takodjer ide za tim, započeti dogovore o ukidbi neprijateljstvah izmedju vlade i biskupah nimačkih. Hehenlohe je jučer pohodio sve stožernike te posli podje u Tivoli, gdi će stanovati. Neizvistno je, da li će konačno ostati u Italiji.

Poslanik španjolski kod vatikana, Cardenas, sutra će prispiti.

Berlin, 4 veljače. Ledochowski primi jučer članove središtne stranke i katoličko svećenstvo grada. Odputovao je jutros za Prag.

— 7 veljače. Bi predloženo saveznom viću, da započme dogovore sa Austro-Ugarskom namirom, da pitanje o podomaćenju dotičnih podanikah urede. U današnjoj sidnici *Reichstaga* pak, savezni povirenik Herzog, odgovarajući na upit Gürberov, kojim iskaše ustanovu u Strasburgu jednog občinskog zastupstva, kojemu bi se pridstavio ugovor glede razširenja tvrdjah, očitovaše, da takov ugovor, sklopljen sa nadležnom gradskom vlašću bdijućom, neće biti po vladi prikazat občinskoj vlasti, dapače, da občinska vlast neće biti umišćena, doklen nebude virojatnosti da će u isto biti odabrati ljudi, koji ne smatraju privremenom svezu zemlje sa Nimačkom.

Notizie locali e provinciali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

XVII. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Prihod od jedne zabave, date u večer na 6 t. m. u novome kazalištu u Zadru	f. 152. 7
Jure Laneve c.k. namistnički savitnik, kotarski poglavar u Šibeniku	„ 10.—
Ivan Demattei c. k. perovodni pristav	„ „ 2.—
Luka Gaus c. k. mernik	„ „ 2.—
Narcis Blešić c. k. perovodni vižbenik	„ „ 1.—
Alekšander Brešan c. k, kotarski pristav..	„ „ 1.—
Ante Bradaš	„ „ 1.—
Marko Foretić	„ „ 1.—
D.r Tommaseo	„ „ 2.—
Vikoslav Dworžak c. k. kotarski tajnik	„ „ 1.—
Ivan Krst. Werk c. k. porezni nadzornik	„ „ 1.—
Ivan Kuzmić c. k. porezni prigledník	„ „ 1.—
Božo Ercegović c. k. porezni pristav	„ „ 1.—
Ivan Dallefeste	„ „ 1.—
Ivan Raimondi, posidnik	„ „ 2.—
F. Klemenčić glavni mernik dalmatinske željeznice	„ „ 5.—
Eduard Bauer	„ „ 5.—
Karl Bastendorf c. k. domobranski nadporučnik	„ „ 2.—
Staudigl gradjanski nadglednik	„ „ 1.—
Viktor Tilschert c. k. nadporučnik gjenia	„ „ 2.—
W. Gwinner	„ „ 1.—
Ferd. Prohaska	„ „ 1.—
Polley mernik	„ „ 1.—
V. Perko mernik	„ „ 2.—
Manerch mernik	„ „ 1.—
Ivan Krst. vit. Fontana kr. talijanski kons. poslovodja	„ „ 4.—
Ivan Fosco	„ „ 2.—
Olga Locas	„ „ 1 —
Ante Pauri c. k. porezni pobirač	„ „ 1.—
D.r Fridrik pl. Draganić-Veranzio ravnatelj bolnice jedan carski dukat jednak	„ „ 5.40
Amelia Zuliani	„ „ 1.—
Ivan pl. Marasović	„ „ 10.—
Josip Marinović, obć. načelnik u Tisnu	„ 5.—
Jakov Granić učitelj, ravnatelj pučke učione	„ „ 1.—
Magdalena Granić učiteljica ravnateljka	„ „ 1.—
Maria Tvartko privremena učiteljica	„ „ 1.—
Dinko Ljubić, učitelj	„ „ 1.—
Ulderik Rossini	„ „ —.50
O. Angjel Miškov katehist	„ „ 2.—
Melko Rajević	„ „ 1.—
Marko Topić	„ „ 1.—
Jovan Sušić gr. iz. župnik	„ „ 1.—
Petar Machiedo	„ „ 1.—
Viktor Subota, katehist	„ „ —.50
Toder Paklar	„ „ —.50
Roko Rajević, privatni učitelj	„ „ —.50
Pragosp. Ante Carminati, vikar kapitolarni	„ „ 10.—
Josip Merkiza, kanonik	„ „ 1.—
Ivan Bellamarić, kanonik	„ „ 1.—
O. Konstantin Krelja, župnik	„ „ 1.—
D.n Luigji Miculandra	„ „ 1.—
Bracius i Pulin	„ „ 1.—
D.n Ivan Franić	„ „ —.50
Sveć. Josip Dusin	„ „ —.50
D.n Ivan Carminatti	„ „ 1.—
Prag. Ante Fosco, kan. u Šibeniku 10 fran., jednaki	„ 4.50
D.n Serafin Belamarić	„ „ —.50
Julio Printz	„ „ 1.—
Ivan Smolčić c. k. sudac	„ „ 2.—
Nikola Dudan Skradinski načelnik	„ 10.—
C. K. zapovjedništvo i častničko tjelo 79 čete domobranstva	„ 10.—
D.n Ante Martinović Opat	„ 3.—
Pop Spiro Vuinović pravs. Parok	„ 1.—
Ivan Nakić-Vuinović obć. prisiednik	„ 1.—
Jovan Krneta obć. prisiednik	„ 2.—
Petar Knežević obć. prisiednik	„ 1.—
Filip Sinobad obć. prisiednik	„ 1.—
Sava Dragišić obć. prisiednik.	„ 1.—
Nikola Marin obć. prisiednik	„ 1.—
Dr. Jakov Harašić obć. Liečnik	„ 1.—
Simun Simonić obć. Tajnik	„ 1.—
C. k. Gendarsko zapoviedništvo Skradin	„ 1.20
Frane Alfirević posiednik	„ 1.—
Vicko Rosa posiednik	„ 1.—
Srećko Alfirević posiednik	„ 1.—
Toma Ostoja c. k. carinar	„ 2,—
Nedjelko Filipi Trgovac	„ 1:—
Miloš Dobrota Tergovac	„ 1.—
Ante Alfirević poštarski činovnik	„ 1.—
Svetozar Knežević trgovac	„ 1.—
Josip Matiić trgovac	„ 1.—
Nikola Vidović bilježnik	„ 1.—
Ivan Krstitelj Filipi c. k. sudac	„ 1.—
Petar Valeš c. k. sudbeni pristav	„ 1.—
Ante Goldoni	„ 1.—
Romano Kmiće	„ 1.—
Simo Subotić	„ 1.—
Šimun Sibolić c. k. pobirač	„ 1.—
Dr. Mate Lomas	„ 1.—
Ante Secco c. k. porezni prigledník	„ 1.—
Ivan Corubalo ljekarnik	„ 1.—
Ivan Čipčić Bragadin učitelj ravnatelj	„ 1.—
Nikola Jović trgovac	„ 1.—
Ferdinand Pitsch	„ 1.—
Šime Bubalo posiednik	„ 1.—
Josip Mišković trgovac	„ 1.—
Ante Marasović pok. Bare posiednik	„ 1.—
Luka Čargonja c. k. financialni vodja	„ 1.—
Frane Mossetig c. k. brzojavni činovnik	„ 1.—
Josip Pungartnig c. k. mirovnik	„ 1.—
Policarpo Marcatti posiednik	„ 1.—
Pave Dudan posiednik	„ 1.—
Vicko Matas trgovac	„ 1.—
Ante Ljubičić trgovac	„ —.50
Luka Miić	„ —.50
Jovo Lazinica	„ —.50
Skupa	f. 332.17

koji pridati for. 2763:85 već sakupljenim, čine svega for. 3096:02.

Ci scrivono da Knin 7 febbraio:

Sua Maestà l' Augustissimo nostro Imperatore e Re Francesco Giuseppe, tra le moltissime elargizioni profuse in questa provincia, si è benignamente degnato di donare a questa cattolica chiesa parrocchiale conventuale una pianeta di seta coi relativi accessori riccamente ornata d' oro e di rilevante valore.

In segno di gratitudine per sì splendido Sovrano dono, la mattina del dì 16 gennaio, per cura di questa fabbriceria, con molto concorso di popolazione, fu celebrato divino uffizio e nel pomeriggio coll' esposizione del Venerabile, fu intuonato l' inno ambrosiano, invocando fervorosamente da Dio copiosa benedizione sull' augusto donatore e sull' Imperiale e Reale Sua Famiglia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 10 febbraio. La proposta governativa riguardo alla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia venne rimessa al comitato che si occupa della soppressione del contadinaggio.

La camera dei deputati accolse la novella sulla legge matrimoniale. Quindi accordò i crediti speciali chiesti per costruzioni ferroviarie, e precisamente 3,200.000 f. per la ferrovia istriana, 700,000 per

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

la ferrovia Tarnow-Leluchow, 3,200,000 per la ferrovia dalmata, e 900,000 f. per la ferrovia Rakonitz-Pribram-Prosvin.

Pesth, 10 febbraio. Il ministro-presidente Tisza partì questa mattina per Vienna.

Londra, 10 febbraio. La corrispondenza concernente l' acquisto delle azioni del canale di Suez contiene dei dispacci dei rappresentanti inglesi a Roma, Berlino e Vienna, dai quali risulta che l'Austria, la Germania e l'Italia approvarono l' acquisto delle azioni per parte dell' Inghilterra.

Berlino, 10 febbraio. Il Reichstag votò in terza lettura la novella alla legge penale e fu quindi chiuso mediante un messaggio dell'Imperatore.

Costantinopoli, 11 febbraio. Si conferma che la Porta accolse definitivamente le riforme contenute nella nota di Andrassy. Soltanto vuole che sia modificato il punto relativo all' impiego delle imposte dirette delle provincie. Mentre il progetto di Andrassy ex abrupto introdurebbe nella Bosnia e nell'Erccgovina una misura eccezionale, la Porta vuole concedere soltanto che sia elevata la somma stabilita per lavori di pubblica utilità nella Bosnia e nell' Erccgovina. Si attende per i prossimi giorni un'*iradè* imperiale che ordini l'attivazione del progetto.

Bukarest, 10 febbraio. Costaforu venne nominato ministro degli esteri e Stratt ministro delle finanze.

Il Senato inflisse un voto di biasimo al ministro dell' istruzione per aver violata la legge sull'inammovibilità dei professori.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 11 Feb.	12 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 55	68. 55
„ „ argento	„ „ srebru	73. 65	73. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 25	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	878. —	871. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	174. 60	176 40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 75	114 .75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 60	104 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .20	9. 20
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 41	5. 41½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 70	56. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 132-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di Giudice distrettuale in Metković, e ad un posto di Aggiunto giudiziarto presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Spalato 30 gennaio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

N. 228-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da coprirsi presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia in via provvisoria un posto di Segretario luogotenenziale.

I concorrenti per queste posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino alla fine di febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 10 febbraio 1876.

Dall'i. r. Presidenza luogotenenziale dalmata.

N. 352. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Posto di Conduttore postale provvisorio eventualmente uno di portalettere od inserviente postale provvisorio nel circondario postale dalmato.

Appuntamenti.

Conduttore annui fior. 400 (quattrocento), 25 per 100 per indennità locale, fior. 50 (cinquanta) pro alloggio, ed altri fior. 50 (cinquanta) annui per indennizzo montura. Cauzione fior. 400.

Portalettere od inserviente fiorini 350 (fior. trecento cinquanta) annui il 25 per cento a titolo d' indennità locale la livrea in natura e l' obbligo di prestare una cauzione di servizio il primo in fior. 300 il secondo in fior. 200.

Termine d' aspiro 4 settimane. Le istanze prodursi alla sottoscritta Direzione.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 12).

Zara 29 gennaio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 132-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na misto kotarskog sudca u Metkoviću i na jedno misto sudbenog pristava kod c. k suda u Splitu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 11).

Split 30 siečnja 1876.

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 288-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno kod c. k. namistništva jedno misto namistničkog tajnika.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje obložene molbenice propisatim putem, ovome namistničkom predsidništvu najkašnje do sveršetka veljače t. g., dokazujući osim glavnih sposobnostih poznavanje pokrajinskih jezikah i jezika nimačkog.

Zadar 10 veljače 1876.

Od c. k. predsidništva dalmatinskog namistništva.

Br. 352 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto vodja poštanskog privrimena, i može biti za jedno misto listonoše, i poslužnika poštanskog privrimena, u okolici peštanskoj dalmatinskoj.

Plaća:

Vodju 400 fior. (četiri sto) na godinu, i uz to po 25 na sto, naknada mistna fior. 50 (petdeset) kao stanarina, i fior 50 (petdeset) na godinu za odoru. Jamčovina fior 400.

Listonoši i poslužniku fior. 350 (trista i petdeset) na godinu, i po 25 na sto u ime naknade mistne, uz odoru u naravi i dužnost položiti jamčovinu službovnu, to listonoša fior. 300, a poslužnik fior. 200.

Rok natičajni 4 nedilje danah. Molbenice treba podpisanom Upraviteljstvu podniti.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 12).

U Zadru 29 siečnja 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah,

Editti.

N. 8413-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 28 aprile 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti sub 1 e 2, e nei giorni 28 febbraio e 28 marzo i duplici incanti del bene sub 3 oppignorati da Gregorio Ukić a Makelja Ive q.m Gaspar et LL. CC., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed al disotto al terzo incanto dei beni sub 1 e 2 verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Il terreno sito nella campagna di Capecesto denominato Ogradjeniza dell' estesa di mezza giornata d' aratura e goguaja 1½ di vignato ed olivato con olivi 5.

2, Un terzo del terreno sito nella stessa campagna di Capocesto denominato Berda nad Kremik-vodu, vignato ed olivato dell' estesa di gognali 9.

3. Terreno sito in Capocesto denominato Gala Glaviza, senza olivi, dell' estesa di gognali 3. — Fra confini come nel protocollo d' estimo.

Sebenico 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7906. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 1 marzo e 5 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili qui in calce descritti oppignorati da Mattea Sisgoreo in Francesco Bolis di Sebenico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di qui e stimati fiorini 6420:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6420.85

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

Casa a Knin di proprietà di Giov. Battista Nardini q.m Domenico, marcata al civico N. 106, sita nel centro della borgata a tre piani con soffitta e sottoposta cantina a volto, e cortile nel quale trovansi due casupole in rovina, ed un forno, il tutto fra confini da borra eredi di Pietro Aralica, da scilocco eredi Gamberasi, da garbine strada comunale ed ingresso della casa, da maistro strada pubblica che conduce al forte.

Knin li 17 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 68-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio e 27 marzo p. v. saranno tenuti i duplici incanti del piano di casa oppignorato da Giovanni Scariza da Spalato ad Alessandro Novacović di Verlica.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Verlicca 15 gennaio 1876,

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5162-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i triplici incanti immobiliari a danno di Francesco Bonačić Civran a favore di Matteo Zaminović poi giorni 25 febbraio, 31 marzo e 30 aprile 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

S. Pietro 18 novembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 4033-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Michele Brunetti fu Domenico di comparire o in persona e mediante procuratore all' aula del dì 23 febbraio 1876, fissata sulla potizione pres. 24 corr. N. 4033 in suo confronto prodotta da Catterina Vitaić et LL. CC. oppure di munire dei necsarj mezzi di difesa il deputatogli curatore avvocato D.r Smerkinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Curzola 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 95-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Gagliuffi che gli venne deputato in curatore l' avvocato D.r Serragli per rappresentarlo nella causa contemplata dalla sentenza 31 decembre 1875 N. 1955 giusta l' editto inserito nel N. 12 del presente.

Ragusa 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 849-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. procura di finanza dalmata nello rappresentanzo del fondo tasse presentò in data 26 Luglio 1875 sub N. 561 istanza in confronto delli Costantino e Stanislavo de Nettović, e dei creditori inscritti Antonio Radoničić, Natale Milošević, Stefano Giovanni Iakšić, Pietro Kalugerović, Angelica Lau-

Digitized by Google

ger, Luka Tripković, ditta fratelli Mandel ed Andrea Milić, in punto di ridecrotazione d'incanti d'una casa a Cattaro, casino di campagna ed annessovi terreno a Skaljari. Essendo ignoto il luogo di dimora della creditrice inscritta Angelica Langher se la previene mediante editto, che avrà forza di legale citazione che gl'incanti furono fissati pei giorni 28 corrente e 27 novembre p. v. dalle 9 alle 12 m. e che a di lei pericolo e spese le fu costituito in curatore l'avvocato d.r Trifone de Smecchia, restandole libero di nominare un altro, e di munire il deputatole curatore dei necessari mezzi di difesa.

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall'i. r, Tribunale Circolare.

Br. 5388-gr. 1—3

IZROK.

Daje se na znanje, odsutnom nepoznatog boravišta Petru Plavčiću pok. Božo iz Gradca, da je Stipan Vulić pok. Antona iz Gradcu podnise preti njemu tužbu od 4 t. m. Br. 5388 za izplatu 15 fior. 33, vrhu koje bi ustanovljeno ročište za dan 4 ožujka u 9 satih jutra postupkom za sitnanji, te da mu je imenovan skrbnikom za čin Marko Plavčić pok. Bože iz Gradca.

Mora zato pristupiti tuženik osobne, ili pražiti skrbniku srodstva obrane, ili inače narediti, jer će inače sebi imati prjepisati posljdice svog nerada.

Drniš 20 prosinca 1875.

Od c. k. Kotarskog Suda.

N. 147-civ. 3-3

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Perina Biondini a Maria Celotta.

(Vedi 1 pub. al N. 11).

Sebenico 11 gennaio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4805-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 29 febbraio, 28 marzo e 29 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. per la vendita del fondo Stuparizza esecutato da Joko Milješković a Vuko Jakov Milješko.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 6 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 febbraio 1876 ed occorrendo nei successivi 23 e 24 m. s. dalle ore 10 antim. alle una pom. nel locale d'ufficio dell'i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza quinquennale ad incominciare dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1880 di quattro poste ossia macine di molini con due follatoj di rasica, una stalla e 2 orticelli situati alla sorgente del fiume Salona nella località detta Vrilo sotto il monte Mosor, di appartenenza della chiesa parrocchiale di Clissa, che erano fino ad ora posseduti dall'affittuale Matteo Matković, incominciando dal giorno della delibera a tutto dicembre 1880, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 942 novecento quarantadue v. a e l'annuo affitto pel quale verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in 4 rate scadibili la prima al momento della approvazione superiore del contratto, la II.da il 1 aprile, la III.za il 1 luglio e la IV.ta il 1 ottobre.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta all'Ufficio dell'i. r. Capitanato Distrettuale in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministratrice fabbriceria dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l'affitanza dei (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal gennaio 1876 a tutto dicembre 1888, l'annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di . . .

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori)

Oltre all'indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile nell'Ufficio. dell'i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato.

Clissa 21 dicembre 1875.

Dalla Fabbriceria Parrocchiale.

N. 3789-civ. 3—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei giorni 2 marzo e 22 aprile p. v. per la vendita del fondo esecutato dall'i. r. Procura di finanza in Zara ad Anastasia Milossevich et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro 4 novembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 228-civ. 3-3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Nicolò Kužmanić q.m Matteo, che le Antonia ved. di Luca Padanović, Margherita moglie di Giacomo Zvittanić, Girolama ved. di Vincenzo Babić e Lodovica ved. di Tommaso Radić, rappresentate dal procuratore avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da San Pietro, hanno prodotto in di lui confronto l'istanza d. p. 20 gennaio 1876 N. 228 per prenotazione ipotecaria sulle migliorie coloniche sopra il fondo di ragione Ivellie denominato Pod Kastilje, a pagamento di fiorini 100 in base al chirografo 1 gennaio 1863, con avviso che gli venne deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Nikolorić q.m Giovanni onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Gl'incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti vi provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 21 gennaio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1210-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest'i. r. Giudizio distrettuale si previene l'assente d'ignota dimora Luca Pavlović fu Joko Matov dalla Bianca, essere stata sotto questo N.ro presentata in suo confronto, la petizione, per pagamento di fior. 100 v. a. e giustificata prenotazione, sulla quale venne fissata udienza pel di 25 febbrajo 1876, alle ore 9 ant. e nominatogli in curatore ufficioso Gregorio Katić capitano mercantile.

Il presente avrà forza di legale intimazione restando libero ad esso Pavlović di nominare altro procuratore, e fare tutto ciò che trovasse opportuno a difesa dei suoi diritti.

Castelnuovo 16 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3-civ. 3—3

EDITTO.

Inerendo a requisitoria 5 novembre a. p. N. 9833 dell'i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa noto che nei giorni 4 marzo e 8 aprile p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte, esecutate ad Antonio Marassić da Rogosnizza da Giovanni Savo da Spalato, stimate a fior. 728:95 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

L'asta si terrà a lotti ed ogni lotto sarà composto da uno degli enti esecutati, e sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima del rispettivo ente, e la delibera non potrà seguire nè al primo nè al secondo incanto al disotto del prezzo di stima.

II. Ciascun offerente, ad eccezione dell'esecutante, dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ed il deliberatario dovrà depositare in giudizio entro giorni tre dall'approvazione della delibera il rimanente prezzo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall'obbligo del deposito del prezzo di delibera è esentato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito cogli accessori.

III. Tutti gli aggravi e le spese per e dopo l'acquisto star devono a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Antine Lazo, ed anche Dubačac, sito nel comune censuario di Rogosniza località Doberće, vignato dell'estesa di vretteni 34, con 47 piante di fico vecchie, 33 piante di fico giovani, e 10 piante di pero, stimato in complesso fiorini 518 e soldi 30, fra confini da levante eredi Marussich, da ponente Giuseppe Pistanich, da borra eredi Marussich, e da mezzodì mare.

2. Terreno vignato U Mertiku ed anche Mertnik, con 4 piante di ulivo, 20 piante di amarasco, 14 piante di pomo, e 19 piante di fico, dell'estesa di vretteni 7, sito nel comune censuario di Rogosniza, fra confini da levante Giovanni Descovich q.m Pietro da ponente e borra fondi della chiesa parrocchiale di Rogosniza, da mezzodì Pietro Franceschi stimato in complesso fior. 210:15.

Almissa 2 gennaio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1241-giud. 3—3

EDITTO.

Si fa noto alli Marco e Todoro Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, assenti d'ignota dimora, essere stata prodotta in loro confronto e di Saveta ved. di Božo Pavlović al presente N.r petizione per pagamento di f. 100 e giustificata prenotazione, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 25 febbrajo 1876 alle ore 9 ant. e nominato in curatore ufficioso Drago Malović.

Il presente serva loro d'intimazione affinchè volendo possono provvedere ai loro interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 23 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2471-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 8 marzo, 4 e 29 aprile p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa a due piani, un magazzino ed un terreno olivato, stimati complessivamente a fiorini 2256:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Stagno 20 dicembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Banca Popolare dalmata in Spalato** che domenica 27 febbraio corrente alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d'uffizio, un'adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del bilancio 1875.
2. Modificazione del § 21 dello Statuto sociale.
3. Elezione di 2 direttori in sostituzione di due che escono.
4. Elezione di tre revisori.

Se la seduta dovesse tramontare per insufficienza di numero, sarà ridoputata a domenica 5 marzo alle ore 6 p. m. in obbedienza al § 28 dello Statuto *sociale*.

Spalato 2 febbraio 1876.

La Direzione.

2—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Fabbrica mattoni a Vapore Dujmovac in Spalato**, che domenica 5 marzo p. v. alle ore 11 a. m. verrà tenuta nei *locali* della Prima Banca popolare dalmata in Spalato, un'adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato promotore.
2. Nomina della Direzione.
3. Nomina dei Censori.

Spalato 2 febbraio 1876.

Il Comitato promotore.

2—3

Società di navigazione a vapore "Adria,,.

La sottoscritta Direzione si pregia d'invitare i Signori azionisti ad intervenire personalmente e mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 6 marzo alle ore 6 p. m. in Trieste nei locali della Società piazza della Borsa N. 3 I.° piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sulle stato ed andamento dell'impresa.
2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quarto anno d'esercizio 1875 e fissazione del dividendo da ripartirsi.
3. Elezione di tre direttori in luogo dei sig. Elia Florio, Carlo Jellersitz e Giovanni Vucetich che escono di carica e che a senso del § 22 dello Statuto possono essere rieletti.
4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1876 (§ 27 dello Statuto).

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 3 marzo p. v. in *Trieste* presso la società

„ *Odessa* presso li sig. Vucetich e C.

Trieste 1 febbraio 1876.

La Direzione

della società di navigazione a vapore *Adria*.

ULTIMA DEFINITIVA SETTIMANA per la vendita di **Rasoj, Forbici, Temperini ed altri oggetti da taglio, nonchè d'istrumenti Chirurgici,** il tutto di finissima qualità e delle più rinomate fabbriche inglesi: il sottoscritto che per la **TERZA VOLTA** ha l'onore di soffermarvisi, fiducioso si ripromette vederai onorato, come lo fu anche in precedenza da numeroso concorso di acquirenti.

(2) **Niccola Gaetard.**

Digitized by Google

N.ro 14 - Zara, Mercoledì 16 Febbraio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 14 - U Zadru, u Sridu 16 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi vake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unaprjed namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopiso i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 1915. **AVVISO.**

Giovanni Boghich, nominato in sensale pella piazza di Traù, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 3 settembre a. p.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara 13 febbraio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza

PARTE NON UFFICIALE.

La Nota del conte Andrássy.

(Continuazione e fine vedi N. 13.)

Un altro punto che richiede urgente rimedio è l' appalto delle contribuzioni. Già il *hatti-sccrif* del 1839, parlando di questo sistema, si esprimeva nei termini seguenti: "esiste ancora un uso funesto, sebbene esso non possa avere che conseguenze disastrose, ed è quello delle concessioni venali note sotto il nome di *iltizam*. In questo sistema l' amministrazione civile e finanziaria d' una località è abbandonata all' arbitrio di un solo uomo, vale a dire, qualche volta alla mano di ferro delle passioni più violente e più cupide„. E il *hatt-i-humayum* del 1856 reca quanto segue: "studieranno i mezzi più pronti e più energici per correggere gli abusi nella percezione delle imposte e specialmente delle decime. Il sistema della percezione diretta sarà sostituito, successivamente e quanto prima si potrà, al regime degli appalti in tutti i rami delle entrate dello Stato.„ Ad onta di queste formali dichiarazioni il sistema degli appalti vige tuttavia in tutta la sua estensione.

In oggi la sublime Porta lascia intravedere delle riforme in questa direzione, ma senza precisare alcunchè. Il firmano del 12 dicembre qualifica nuovamente di anormale il sistema di percezione delle contribuzioni attualmente in vigore, ed ordina di studiare il modo di unificare le imposte. Prescrive inoltre di prendere delle misure "per prevenire l' arbitrio nella percezione delle decime causato dalla interposizione degli appaltatori„; ma non abolisce gli appalti.

Se adunque si vuol togliere all' insurrezione un elemento essenziale ed incessante, uno dei punti che bisogna domandare alla Porta, si è che essa emetta una dichiarazione netta e categorica nel senso che il regime dell' appalto delle contribuzioni è soppresso non soltanto di diritto, ma anche di fatto, per la Bosnia e l' Ercegovina, e bisogna che questa misura abbia anche una applicazione immediata.

Altra causa che aggrava ancora il fardello, materialmente già così pesante, delle imposte in Bosnia ed Erzegovina, si è che la popolazione si crede finanziariamente sfruttata a benefizio del centro. Essa ha la convinzione che il reddito delle contribuzioni non è punto consacrato a sovvenire alle necessità della provincia stessa, ma che la totalità delle somme raccolte è immediatamente inviata a Costantinopoli per esservi impiegata ad uso del governo centrale.

Sarebbe dunque necessario di alleggerire moralmente il peso dei carichi che la provincia deve sopportare, ottenendo che, senza pregiudizio di quanto esigono le spese dell' Impero, una parte del prodotto delle tasse pagate dalla provincia, sia riservata a scopi proficui, ai suoi proprii interessi.

A questo scopo la Porta dovrebbe dichiarare che il prodotto delle *contribuzioni indirette* sarà, come per lo passato, applicato ai bisogni dell' Impero complessivo, ma che i fondi derivanti dalle *contribuzioni dirette* resteranno nella provincia e saranno esclusivamente applicati nel suo interesse, a fecondare i suoi mezzi ad aumentare la sua prosperità.

L' esecuzione di tale disposizione dovrebbe essere messa sotto il controllo della commissione elettiva, di cui si terrà parola nel corso di questo lavoro.

La triste condizione dei cristiani della Bosnia ed Erzegovina deriva in gran parte dalla natura dei rapporti esistenti tra la popolazione delle campagne e i proprietari dei fondi. Le difficoltà agrarie hanno sempre avuto un carattere particolare d' acrimonia in quei paesi in cui la classe dei proprietari differisce per religione o per nazionalità dalla classe dei coltivatori. Non si hanno che troppi esempi delle lotte appassionate che sono state la conseguenza di una simile situazione.

Nelle provincie di cui ci occupiamo la quasi totalità delle terre che non appartengono allo Stato o alle moschee, si trova in possesso di musulmani, mentre la classe agricola si compone di cristiani dei due riti. La questione agraria adunque si complica coll' antagonismo religioso.

Dopo la repressione dell' ultima insurrezione dei *beg* di Bosnia nel 1851, il rapporto di servitù è stato abolito. Ma, come spesso interviene in simili casi, questa misura, anzichè alleggerire la condizione dei paesani, non ha fatto altro che aggravarla. Essi non sono trattati più dal proprietario coi riguardi di una volta. Oggi non stanno in presenza che due interessi e due religioni antagoniste.

A datare dal giorno in cui, sparito il regime feudale, i vecchi servi si trasformarono in affittaiuoli o coloni, le esigenze eccessive dei proprietarii hanno provocato numerosi sollevamenti parziali o generali. Un movimento di tal fatta essendo scoppiato nel 1858 nel nord della Bosnia, la Porta ha dovuto occuparsi delle contestazioni che vi avevano dato origine. Delegati di ambe le parti furono chiamati a Costantinopoli, e, dopo lunghe discussioni, nelle quali ebbe la sua parte

SLUŽBENI DIO.

Br. 1915 **OGLAS**

Ivan Bogić, imenovat mešetarom za trogirski terg, položio je u tome svojstvu na 3 pr. rujna propisatu kletvu.

Što se daje na javno znanje.

Zadar 13 veljače 1876.
Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Dopis grofa Andrassya.

(Produženje i svèršetak Vidi br. 13)

Druga točka, što iziskuje pospišnog lika to je iznamljenje poreza. Već *hatti šerif* od 1839 godine, govoreći o tome sustavu, izraživaše se ovako: "još je jedan zlosretan običaj, nemože imati no žalostnih poslidicah, a to je oni podmitljive dozvole, poznat pod imenom *iltizam*. Po tom običaju uprava gradjanska i financialna jednog mista je ostavljena na samovolju jednog čovika, biva kad kada gvozdenoj ruci najžešće i najpohlepnije strasti.„ A *Hatt-i-humajum* 1856 godine kaže ovako: "proučiće se najbrži i najkrepči način, za izpraviti zloporabe pri pobiranju poreza, osobito desetine. Sustav neposridnog pobiranja uvesti će se malo po malo, kako bude moguće, misto običanja iznajmljenja u svim strukama državnog prihoda.„ Uzprkos tim izričnim očitovanjam još obstoji sustav iznajmljenja u svemu obsegu.

Danas sjajna kapija daje nadati se preinaki u ovome pravcu, ali bez da išta točno naznačiva. Ferman od 12 prosinca na novo označuje kao nepravilan sada obstojeći način pobiranja, i naredjuje da se proučava način o ujedinjenju poreza. Nadalje nalaže, da se preduzmu mere "za pridsusristi samovolju pri pobiranju desetine, uzrokovatu posridovanjem iznajmljenikah;„ ali ne ukida najmovljanje.

Hoće li se daklen oteti ustanku jedan bitni i neprestani živalj, jedna od točakah, što se od turske vlade pitati mora, to je, da izdade naročitu izjavu u smislu, da je sustav iznajmljenja porezah ne samo po pravu nego i činom ukinut za Bosnu i Hercegovinu i potrebito je, da ta odredba bude namah uvedena.

Drugi uzrok, otežčava breme, stvarno već toli težko, porezah u Bosni i Hercegovini, taj je, da se narod cini novčano izmuzen na korist sridišta. On je osvidočen, da iznos prihodâ nije baš posvećen potribama iste pokrajine, nego da sve, što se pobere, namah se šalje u Carigrad, za biti tu uloženo na korist središnje vlade.

Bilo bi daklen potrebito, ćudoredno obaliti breme teretah što ih nositi mora pokrajina, održavši da bez uštrba onoga, što iziskuju troškovi carevine, jedan dio iznoska pokrajinskih daćah bude pričuvat na koristne svrhe, za njezine vlastite interese.

Na tu svrhu turska vlada bi imala izjaviti da iznos — *neizravnog poreza*, kano u prošlosti, bude odredjen za potribe ukupne carevine, ali da će svote, dolazeće od *izravnih porezah* ostati u pokrajini i da će izključivo biti upotribljene, za njezine koristi, za oploditi njezina sredstva i umnožiti njezino blagostanje.

Izvršenje te odredbe imala bi se staviti pod prigledbu izbornog povirenstva, o kojemu će biti govora tečajem ovoga posla.

Žalostno stanje kršćanah u Bosni i Hercegovini dolazi velikim dilom o bitnosti odnošajah, obstojećih izmedju seljačkog naroda i vlastnikah zemaljah. Težačke potežkoće uvik su imale osobiti značaj ogorčenosti u onim zemljama, u kojima stališ posidnikah razlikuje se po viri ili po narodnosti od razreda težačkog. Ima i odviše primerah strastvenim borbama što biaše poslidice sličnog položaja.

U pokrajinama, o kojima se bavimo skoro sve zemlje, što nisu vlastništvo države ili turskih crkavah, nahode se u rukama mahomedanacah, dočim težački stališ sastoji od kršćanah obiuh virah. Ratarsko pitanje zamršuju se daklen sa viroizpovidnim protinbama.

Iza ugušenja zadnjeg ustanka bosanskih begovah 1851 godine, odnošaj robotaški je bio ukinut. Ali, kako se često dogadja u sličnim slučajevima, ta mira, misto olakšati stanje seljakah, nije postigla drugo nego otežčati isto. Oni nisu već držani kao jednoč s' obzirima sa strane vlastnikah. Danas neima u bitnosti no dva interesa i dvije vire protivne.

Počamši od dana, odkada, nestalo feudalnog gospodstva, stari podanici prominuše se u najmitelje ili kmetove, precerane tražbe vlastnikah izazvale su dilimične ili obće bune. Jedna pokretnja takove vrsti budući buknuše 1858 godine na siveru Bosne, prinudiše Tursku da se bavi o razpramа, što joj biaše dale povod. Peverenici obih stranakah biaše pozvati u Carigrad, te iza dugog pretresivanja, kojemu udionistvovaše službeno i poslanik Njegova Vel. cesara i kralja, bi izdat jedan firman

Digitized by Google

anche l' intercessione uffiziosa dell' Internunzio di S. M. l' Imperatore e Re, fu emesso un firmano del Sultano, le cui disposizioni parvero a quell' epoca atte a conciliare abbastanza felicemente gl' interessi degli agricoltori con quelli dei proprietarii. Tuttavia questo firmano non è stato mai posto in esecuzione. Sarebbe da studiarsi se taluna delle disposizioni di questo documento non potesse ancor oggi servire di punto di partenza per un equo accomodamento atto a migliorare la condizione della popolazione rurale, o se non convenisse meglio di fare intervenire il tesoro pubblico per facilitare l' esecuzione delle misure da prendersi a questo scopo, a guisa di quanto è stato fatto circa 20 anni addietro in Bulgaria, dove il suolo è stato esonerato mercè l' emissione di titoli pubblici detti *sekim*. Sentiamo bene quanto difficile sia il compito, e che il disimpegnarsene non può essere opera di un giorno; ma crediamo altrettanto importante l' occuparsene onde migliorare la condizione della popolazione nella Bosnia ed Ercegovina e chiudere così una delle piaghe dello stato sociale di queste provincie.

Non ci sembrerebbe impossibile il trovare una combinazione che permetta gradatamente ai paesani di farsi acquirenti, a condizioni poco onerose, di particelle di terreno inculto, che lo Stato mettesse in vendita. Gli è così, che continuando, seppur lo desiderassero, a coltivare a titolo di affittaiuoli le proprietà dei loro concittadini musulmani, essi a poco a poco arriverebbero a possedere a nome proprio qualche piccolo fondo, che assicurerebbe loro una qualche indipendenza e li metterebbe al coperto dalle esazioni dei proprietarii.

Ove si pensi alla poca credenza che presso le popolazioni cristiane incontrano le promesse della Sublime Porta, non si può dissimularsi che le riforme promulgate non potranno ispirare la fiducia necessaria, se non se alla condizione che si crei nello stesso tempo una istituzione atta ad offrire una qualche guarentigia che le riforme saranno seriamente applicate. Se si vuol limitarsi a rimettere la loro esecuzione alla discrezione dei governatori della provincia, non si arriverà a vincere la diffidenza di cui io parlo. Si tratterebbe dunque di stabilire una commissione di notabili del paese composta metà di musulmani e metà di cristiani ed eletta dagli abitanti della provincia nel modo che sarebbe determinato dalla Sublime Porta.

Io ho esposto così i punti dei quali dovrebbe ottenersi l' applicazione alle provincie insorte per poter abbandonarsi alla fondata speranza di una pacificazione. Questi punti sono i seguenti:

Libertà religiosa piena ed intiera; abolizione dell' appalto delle imposte; una legge che guarentisse che il prodotto delle contribuzioni dirette della Bosnia ed Ercegovina sia impiegato nell' interesse della provincia stessa, sotto il controllo degli organi istituiti nel senso del firmano 12 decembre;

l' istituzione di una commissione speciale, composta in numero uguale di cristiani e musulmani per controllare l' esecuzione delle riforme proposte dalle potenze, e così pure di quelle che sono state proclamate nell' *iradè* 2 ottobre e nel firmano 12 decembre;

finalmente il miglioramento della situazione agraria delle popolazioni rurali.

I primi punti potrebbero e dovrebbero essere realizzati immediatamente dalla Sublime Porta, il 5 gradatamente e quanto prima fosse possibile.

Se, indipendentemente da queste concessioni, che a noi sembrano le più essenziali, la Bosnia e l' Erzegovina ottengono ancora le riforme seguenti indicate nell' ultimo firmano: un consiglio provinciale e tribunali liberamente eletti dagli abitanti; inamovibilità dei giudici; giustizia laica; libertà individuale; garanzia contro mali trattamenti; riorganizzazione della polizia, il cui contegno sollevò tanti lagni; cessazione degli abusi ai quali danno luogo le prestazioni per lavori di pubblica utilità; equa riduzione della tassa d' esenzione dal servizio militare; guarentigie da darsi al diritto di proprietà; — se tutte queste riforme, di cui noi chiediamo comunicazione alla Porta per prenderne atto solennemente, sono applicate nelle provincie insorte, le quali, a giudicare dal testo del firmano, dovrebbero esserne escluse, si potrebbe sperare di veder ritornata la pace in queste desolate contrade.

Mi riassumo. Le promesse indefinite dell' *iradè* 2 ottobre e del firmano 12 decembre non potranno che esaltare le ispirazioni senza contentarle. D' altronde deve constatarsi che le armi della Turchia non sono riescite a metter fine alla insurrezione. L' inverno ha sospeso l' azione: la primavera la vedrà rinascere. Generale è tra i cristiani la convinzione che, passato l' inverno, nuovi elementi fortificheranno l' azione, che la Bulgaria, i candiotti ecc. verranno ad ingrossare il movimento. Checchè ne sia, deve prevedersi che i governi di Serbia e di Montenero, i quali a gran fatica poterono sino ad oggi tenersi lontani dall' azione, saranno impotenti a resistere alla corrente: e già sin d' ora, sotto l' influenza degli avvenimenti e della opinione pubblica nei loro paesi, ci sembrano essersi famigliarizzati coll' idea di prender parte alla lotta appena sciolte le nevi.

Data una tale situazione, il còmpito delle potenze, che nell' interesse della pace generale, vogliono evitare ulteriori complicazioni, diviene molto difficile. L'Austria-Ungheria e le due altre corti imperiali in seguito ad uno scambio confidenziale d' idee si sono incontrate nella convinzione che, quando si limitasse ad attendere l' effetto dei principii proclamati nell' ultimo firmano, principii d' altronde che, nell' intenzione della Porta, non sembrano dover esser immediatamente applicati ai paesi sollevati, altro risultato non si otterrebbe che quello di vedere il conflitto prendere una più grande estensione appena cessato l' inverno. I tre gabinetti ritengono adunque che l' unica possibilità di evitare nuove complicazioni si trovi in una manifestazione emanante dalle potenze e constatante la ferma loro risoluzione d' arrestare il movimento, che minaccia di trascinare l'Oriente.

Ora, questo scopo non potrebbe in guisa alcuna essere raggiunto col solo mezzo di una ingiunzione all' indirizzo del governo dei principati e delle popolazioni cristiane soggette al Sultano. Perchè questa azione, assai difficile in sè stessa, abbia una possibilità di riescita, importa assolutamente che le potenze sieno in grado di fare appello a degli ***atti chiari, indiscutibili, pratici e specialmente valevoli a migliorare la situazione della Bosnia ed Erzegovina***: in una parola, che la loro azione possa fondarsi su dei fatti e non su dei programmi. Gli è così soltanto che i gabinetti si troveranno in grado di far valere con vigore i loro pacifici consigli.

Vi è un' altra difficoltà (ed è la più grande) che bisogna vincere ad ogni costo, se si vuol calcolare sopra un risultato tal qualmente favorevole. Questa difficoltà è la diffidenza profondamente radicata che ogni promessa della Porta incontra presso i cristiani. Una delle cause principali di tale diffidenza dev' essere ricercata nel fatto che più di una misura annunziata negli ultimi rescritti del Sultano è stata già proclamata negli hatti-scerif anteriori senza che la condizione dei cristiani ne abbia provato un sensibile miglioramento.

Ed è perciò che i gabinetti credono assolutamente necessario di ottenere che il governo del Sultano, mercè una comunicazione ufficiale, confermi le sue intenzioni manifestate per rapporto alla totalità dell' impero, nell' *iradè* 2 ottobre e firmano 12 dicembre, e che notifichi nello stesso tempo alle potenze la sua accettazione dei punti surriportati che hanno per oggetto speciale la pacificazione delle provincie insorte.

sultanov, kojega odredbe u ono doba činjaše se sposobne za dosta dobro smiriti koristi težaka sa onom vlastnikah. Ali ipak taj ferman nikada nije bio u život uveden. Imalo bi se proučiti, dali nebi koja odredba rečenog fermana i danas služiti mogla kao postupište za pravedno izravnanje, koje bi moglo poboljšati težačke odnošaje ili dali nebi shodno bilo, upotribiti javnu blagajnu za olakšati izvedbu potrebitih mirah, kako no se je 20 godina nazad učinilo u Bulgariji, gdi se je zemljište oslobodilo izdanjem javnih naslovah, zvatih *sekim*. Ćutimo dobro, koliko je težka zadaća, te da za izvesti ju, nemože dostatno biti dilo jednog dana; ali isto toliko držimo da je važno baviti se s' time za poboljšati stanje narodno u Bosni i Hercegovini i zaličiti tako jednu od ranah družtvenog odnošaja u ovim pokrajinama.

Nebi nam se činilo nemoguće, iznaći način, koji bi po malo dopustio težacima, da uvitima malo težkim stekn posid zemaljah neobradjenih, koje bi država stavila na prodaju. Te tako, ako bi im se htilo nastaviti obradjenje kao kmetovi zemaljah svojih muhamedanskih sugradjanah, oni bi malo po malo postigli vlastništvo nad kojim pomanjim komadom zemlje što bi im osiguralo neku neodvislost te bi ih zaštitilo od vlastelinskih pobiranjah.

Kad se pomisli na slabu viru, što kod kršćanskog naroda nahode obećanja svitle kapije, namože se zatajiti, da oglašene preinake neće moći nadahnuti potrebito povirenje, nego onda samo kada bi se u isto vrime ustanova stvorila, kadra dati neku jamčevinu da će preinake biti ozbiljno izvršene. Ako bi se htilo ograničiti, ostaviti vršenje samovolji pokrajinskih goveranturah, neće se postići predobiti nepouzdanost, o kojoj govorim. Radilo bi se daklen ustanoviti povirenstvo, sastavljeno od polovice muhamedanacah a polovice kršćanah, odabratih od stanovnikah pokrajine redom, kojega bi svitla kapija označila.

Ja sam tako iztaknuo točke, koje bi se oživotvoriti imale u ustaškim krajinama za moći pouzdano nadati se pomirenju. Te su točke:

Viroizpovidna podpuna i cila sloboda; ukinuće uznajmljenja poreza, jedan zakon, koji bi jamčio, da iznos od izravnog poreza iz Bosne i Hercegovine bude uložen na korist iste pokrajine, pod pažajom poslovnikah uvedenih u smislu fermana od 12 prosinca;

ustanovljenje jednog povirenstva osobitog, sastavljenog u jednakom broju od kršćanah i muhamedanacah za nadgledati izvedbu preinakah, predloženih po vlastima, te i onih, koje su bile proglašene iradom od 2 listopada i firmanom od 12 prosinca;

napokon poboljšanje ratarstvenog stanja težačkog naroda.

Prve točke mogle bi i morale bi se uvesti namah po turskoj vladi, 5 ta postupno i što prije moguće.

Ako bi, neodvisno od tih povlasticah što nam se čine najbitnije, Bosna i Hercegovina još zadobile slideće poboljšice, označene u zadnjem firmanu: jedno pokrajinsko viće i sudove, slobodno odabrate od stanovnikah; neudaljivost činovnikah; svitski sud; osobnu slobodu; jamčevinu proti zlostavljanju; preustroj redarstva, čije ponašanje je podiglo toli žalbah; ukinuće zloporabah, kojima daje povod rabotanje za dila javne koristi; pravednu obalu odredbinah za oslobodjenje od vojničke službe; jamčevine što se imadu dati vlastničkom pravu; ako sve te preinake, koje pitamo da nam Turska priobći za uzeti ih svetčano na znanje, budu uvedene u ustaškim pokrajinama, koje bi, sudeći po sadržaju fermana, imale biti od toga izključene, moglo bi se nadati, viditi povraćen mir u ove jadne pokrajine.

Sabiram: Obećanja neizvistna iradea od 2 listopada i firmana od 12 prosinca neće moći no razdražiti težnje bez zadovoljiti ih. S' druge strane valja priznati da oružju turskom nije pošlo za rukom dokončati ustanak. Zima je obustavila kretnju: proliće će viditi ju opet razvitu. Obće je osvidočenje medju kršćanima, da će čim prestane zima, Bugarska i Kandioti postručiti kretnju. Kako mu drago bilo, mora se predviditi, da će vlade Srbije i Crnegore, koje se težkom mukom mogaše do sadi držati udaljeňe od kretnje, biti nemoćne protiviti se teku: te već sada, pod uplivom dogodjajah i javnog mnenja u njihovim zemljama, čini nam se, da su naviklpojmu, da će udioništvovati borbi, čim se snig stopi.

Vidiv takov položaj, zadaća vladah, koji na korist obćeg mira, žudile bi izbići daljnim zamršajima, postaje mnogo težka. Austro-Ugarska i ostala dva carska dvora uslid prijateljske izmine nazorah susrele su se u osvidočenju, da kada bi se ograničili čekati plod načelah, razglašenih zadnjim fermanom, načela u ostalom, koja po namirama Turske čini se, da nebi imale biti namah uvedene u ustaškim zemljama, druga svrha nebi se postigla, nego ona, da se većma razširi čim zima prestane. Tri vlade daklen drže, da se jedina mogućnost za izbići novim zamršajima stoji u jednoj izjavi, što bi vlasti imale izdati i kojom bi tvrdu svoju nakanu očitovale, ustaviti kretnju, koja priti strovaliti iztok.

Nu ova svrha nebi se mogla na nikakav način postići sa jednim nalogom upućenim na vlade kneževinah i na pučanstva kršćanska, sultanu podložena. Za da bi ovi postupak, mnogo mučan sam po sebi, imao mogućnost uspišnosti, tvrdo je potribito, da vlasti budu u stanju, pozvati se na *čine, čiste, neporecive praktične i osobito vrsne poboljšati položaj Bosne i Hercegovine*; jednom ričju, da njihovo dilovanje može se temeljiti na stvarnost a ne na programe. Tako samo vlasti će se naći u stanju, kripko učiniti da se priznadu njihovi miroljubivi sviti.

I druga je tu potežkoća (a to je najveća), koju valja na svaki način pridobiti, ako se hoće računati na uspih kako tako povoljan. Ta je potežkoća u nepouzdanju, duboko uvriženom, koju svako obećanje turske vlade nahodi kod kršćanah. Jedan od glavnih uzrokah tog neuzdanja imade se tražiti u okolnosti, što su više od jedne providnosti, oglašene u zadnjim sultanovim odredbama već bile izjavljene u prijašnjim hatti-šerifima bez da je stanje kršćanah stoga steklo znatna poboljšica.

Toga radi vlade baš drže za potribito, izraditi, da sultanova vlada sredstvom jedne službene izjave potvrdi svoje oglašene namire glede cilog carstva, u iradi 2 listopada i fermanu 12 prosinca, i da u isto doba objavi vlastima primanje gorinaznačenih točakah, kojima je osobita zadaća, pomiriti ustale pokrajine.

Digitized by Google

Senza dubbio con questo mezzo i cristiani non otterranno punto quella forma di guarentigia cui sembrano aspirare in questo momento, ma proveranno una sicurezza relativa nel fatto stesso che le riforme accordate saranno state riconosciute indispensabili dalle potenze, e che la Porta avrà preso di fronte all' Europa l' impegno di metterle in esecuzione.

Tale è la ferma convinzione sôrta dallo scambio preliminare di idee tra i gabinetti d' Austria-Ungheria, di Russia e di Germania.

V. E. è incaricata di mettere questi punti di vista a conoscenza del gabinetto di S. James (di Versailles, del Quirinale) e di ottenere il suo concorso all' opera di pacificazione, della quale tutti i nostri sforzi tendono ad assicurare il successo.

Se, come io lo spero, le vedute del governo inglese (francese, italiano) si incontrano colle nostre, noi gli proporremmo, per riguardo alla dignità ed indipendenza della Porta, di non indirizzare a quest' ultima i nostri consigli in una Nota collettiva, ma di limitarci a invitare i nostri rappresentanti a Costantinopoli ad agire congiuntamente ed in modo identico presso il governo del Sultano nel senso superiormente sviluppato.

Voi vorrete, signor conte, dare lettura del presente dispaccio al signor ministro degli affari esteri e lasciargliene copia, e vi sarò grato se mi farete quanto prima conoscere l' impressione che S. E. ne avrà riportata.

Ricevete ecc. ecc.

Consiglio dell' Impero.

179. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 4 febraio.

Il ministro del commercio presenta un progetto di legge relativo alla riunione della ferrovia confinaria morava-slesiana colla ferrovia settentrionale morava-slesiana.

Il ministro dell' agricoltura presenta un progetto di legge sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia. (Lo pubblicheremo nel prossimo numero *Red. Avvisat.)*

Schönerer e consorti in un interpellanza invitano il ministero a dichiarare se sia sua intenzione di agire energicamente nel senso che il contributo della Cisleithania al bilancio comune venga sensibilmente diminuito.

L' ordine del giorno porta in prima lettura la proposta Klaić e consorti sull' esenzione di imposte e tasse per navigli nuovi.

Klaić. Un' anno fa, o signori, quando discutevasi il bilancio per il 1875, io aveva presentato una risoluzione nel senso della odierna mia proposta di legge. Quella risoluzione fu passata al comitato di finanza; quest' ultimo la rimise al comitato per la riforma delle imposte; e questo ne rimandò una parte al comitato di finanza, mentre non trovò di prendere in considerazione l' altra parte. E così la mia povera risoluzione, dopo tante peregrinazioni, dopo una sì lunga odissea, fu seppellita, senza che un' anima pia pronunziasse o scrivesse su di essa un cenno necrologico! Questa sorte toccata alla mia risoluzione m' avea penosamente impressionato, in quanto chiaro mi appariva, che questa ecc. Camera era ben lontana dal comprendere l' alta importanza della nostra marina per il benessere, la considerazione, e la posizione di grande potenza della monarchia. Se non che la mia risoluzione trovò vivo eco tra la popolazione delle nostre coste, e specialmente nelle città, ove abitano i nostri più forti armatori, ed i capitani di mare. Questo era segno, che io con quella proposta avea colpito giusto, e che con essa trattavasi di soddisfare ad un urgente bisogno. Questa circostanza mi indusse di riprodurla nuovamente quest' anno in altra forma, in quella cioè di un progetto di legge. Non voglio ripetere quanto dissi l' anno scorso sull' importanza e valore della nostra marina mercantile, sì a vela che a vapore; nè far risaltare come col mezzo suo il nome e la potenza del nostro stato si estenda per tutto il mondo. Ogni austriaco deve andare orgoglioso della nostra marina, la quale, tanto per il suo eccellente materiale, come per la capacità del personale, non teme il confronto con nessun altra. Nella passata primavera, quando il nostro Imperatore rispondeva a Zara al saluto della Giunta provinciale, pronunziò egli le seguenti parole: *"Mi riesce di particolare piacere il trovarmi tra questo valente popolo, il quale porta onorato il nome austriaco fino nelle più remote regioni del globo."* — E con queste parole S. M. non intendeva accennare soltanto al popolo dalmata, ma alla popolazione tutta delle nostre coste. Sgraziatamente, o signori, la nostra marina mercantile trovasi da alcuni anni in decadenza. Non approfondirò le cause di ciò, quantunque sia del parere, che facilmente le si potrebbero trovare nella generale stagnazione delle industrie e degli scambii. La crisi esistente in tutti i rapporti finanziari ed economici, non poteva rimanere senza influenza sulla nostra marina. A provare il mio asserto addurrò alcuni dati: Alla fine dell' anno 1872 esistevano bastimenti di lungo corso 657 con tonnellate 301,746; alla fine dell' anno 1873 esistevano bastimenti di lungo corso 617 con tonn. 290,941; alla fine dell'anno 1874 esistevano bastimenti di lungo corso 595 con tonnellate 282,860. Questi dati sono desunti dall' uffizioso *Annuario marittimo*, pubblicato per cura dell' i. r. governo marittimo in Trieste. Informazioni attinte a buona fonte mi assicurano, che il regresso nell' anno or ora decorso sarà ancora maggiore. In tali circostanze, l' amministrazione dello stato deve pur fare qualcosa, onde arrestare la rovina della marina mercantile; ed il mezzo più facile a ciò sarebbe quello di accordare agli armatori alcune facilitazioni nel pagamento delle imposte; ed a tale scopo è diretta la mia proposta. La misura da me avanzata ha la sua analogia in quella, per cui le case di nuova costruzione vanno interamente esentate dalle imposte per diversi anni. Se essa presentasi equa in questo caso, perchè non dovrebbe esserlo altrettanto nell' altro? Colla decadenza delle costruzioni marittime alle nostre coste, soffrono anche altre industrie, giacchè per esse vengono adoperati legno e ferro austriaci. Se adunque si viene in soccorso alle prime, si aiutano egualmente le seconde; e lo stato infelice di tutte le nostre intraprese nella crisi attuale deve spingerci a siffatte misure di soccorso. A mio modo di vedere la marina dovrebbe essere esentata da ogni imposta di rendita ed industria; giacchè i nostri bastimenti navigano nella massima parte in mari e porti esteri, ove pagano gravissime imposte sotto i vari nomi di: pilotaggio, lanternaggio, ancoraggio, ecc. ecc.; e simili tasse devono pagare anche nei porti nazionali, quando vi approdano. L' imposta sulla rendita viene poi in modo iniquo commisurata, vale a dire la viene colla stessa misura adoperata per tutte le intraprese del 5 per 100 sul netto guadagno. Per tal guisa, o signori, non viene presa in considerazione la natura e la sorte del capitale impiegato nei bastimenti, e non si pon mente, come questo capitale deperisce rapidamente ed in modo che non riscontrasi l' eguale in nessun' altra intrapresa. La statistica ci insegna, che ogni anno, di bastimenti bene costruiti, come lo sono gli austriaci, 3 per 100 perirono per causa di sinistri in alto mare. Perciò nelle *mutue associazioni* il contributo è stabilito al 3 per cento del capitale assicurato. D' altra parte sopra 100 bastimenti bene costruiti, ogni anno ne

Bez dvojbe sa ovim sredstvom kršćani neće steći baš oni oblik jamstva, za kojima kao da teže u ovi čas, nego će osićati odnosnu sigurnost u istome učinu, da će dozvoljene preinake biti priznate od vlastih neobhodno potribite, i da će turska vlada biti prema Evropi podvrgla se zadaći, izvršiti ih.

To je tvrdo osvidočenje, izteklo od predtečne izmine nazorah izmedju vladah Austro-Ugarske, Rusije i Nimačke.

V. p. se nalaže, staviti na izgled ova gledišta vladi St. Jameskoj (Versaljskoj, Quirinalskoj) i postići njezino sudilovanje pri dilovanju pomirenja, kojoj svi naši napori teže zajamčiti uspih.

Ako bi, kako se nadam, nazori vlade inglezke (francuzke, talijanske) susreli se sa našim, mi ćemo joj predložiti obzirom na dostojanstvo i neodvislost Turske, da ne uprave na ovu zadnju naše svite u istovetnom dopisu, nego će mo se ograničiti, da pozovemo naše zastupnike u Carigradu, da rade zajedno i istim načinom kod vlade sultanove u smislu gori razvitom.

Izvolite, gospodine grofe, pročitati ovi dopis gospodinu ministru izvanjskih poslah i ostaviti mu prepis iste, te bit ću Vam haran, ako mi što prije javite utisak što ga V. P. bude o njemu održati.

Primite i t. d. i t. d.

Carevinsko Vieće.

179. sidnica zastupničke kuće

na 4 veljače.

Ministar trgovine prikažuje jednu zakonsku osnovu glede sdruženja pograničné željeznice moravo-šlezke sa sievernom željeznicom moravo-šlezkom.

Ratarstveni ministar prikažuje jednu zakonsku osnovu o razdielbi občinskih zemaljah obradivih u Dalmaciji. (Obielodanit će mu ju dojdućim brojem. *Ur. Obj.*)

Schönerer i družina sa jednim upitom pozivlju ministarstvo, neka očituje, da li je njegova namiera, postupati kriepko u smislu, da prinosi Ovolitavske za zajedničku razmeru budu znatno obaljeni.

Dnevni red nosi u prvome čitanju predlog Klaićev i družine mu radi oprosta poreza i odredbinah od novih brodovah.

Klaić. Lani, moja gospodo, prigodom razprave proračuna, bio sam podnio zaključak u istom smislu današnjega moga zakonskoga predloga. Onaj zaključak bio je izručen financijalnomu odboru, koji ga posla odboru za preuredjenje poreza, a ovaj zadnji vrati jedan dio zaključka financijalnom odboru a za drugi dio nije našao da se spusti u pretresivanje. I tako jadni onaj moj predlog, iza tolikog obijanja, iza toli duge Odiseje, bude zakopan bez da se je jedna sama duša smilovala, a da mu osmrtnicu odčita il napiše. Taj udes mog zaključka neugodno me je dirnuo, u koliko mi se činjaše da u saviesti ove visoke kuće, još nije prodrlo osvjedočenje o važnosti i znamenitosti našeg pomorstva za dobrostanje, za ugled i za velevlastni položaj države. Nego, moj lanjski predlog našao je vruća odziva kod našeg pomorskog pučanstva, osobito u gradovih gdje stanuju naši veliki brodovlastnici i trgovački kapitani. To je znak, da sam predlogom dobro pogodio, da je on živoj potrebi odgovorio. Ta okolnost me je potakla, da ga opet ove godine podnesem u drugom obliku — u obliku zakonske osnove. Ja neću da sad opetujem ono što sam lani izrekao o važnosti našeg trgovačkog brodarstva, i kako po ovomu ime i čast naše države širi se po svem svietu. Svaki Austrijanac može ponosom gledati na naše brodarstvo, koje po izvrsnosti gradiva, i valjanosti družine, ne boji se takmenja sa nijednim drugim. Ovog proljeća, kad je naš premilostivi car odgovorio u Zadru pozdravu dalmatinskoga zemaljskoga odbora, izreče sljedeće rieči: — *Osobito mi je milo naći se medju ovim junačkim narodom, koji čašću nosi ime austrijsko do najdaljih krajeva svieta.* — I tim riečim N. V. nije doisto htjelo naznačiti samo dalmatinsko, nego sve naše primorsko pučanstvo. Ele, gospodo, na žalost brodarstvo naše nazaduje, od nekoliko godinâ. Uzroke tomu neću iztraživati, ali cienim da jih je lasno naći u obćem nazadovanju obrta i prometa. Kriza koja avlada svim našim financijalnim i ekonomičnim strujam, nije mogla da ne upliva i na brodarstvo. Navesti ću vam nekoliko stastičkih podataka, da podkriepim moje tvrdjenje: God 1872 bilo je brodova široke plovitbe 657 bačva 301.746, godine 1873 bilo je brodova široke plovitbe 617 bačva 290 941, godine 1874 bilo je brodova široke plovitbe 594 bačva 282.860. Ovi su podatci izvadjeni iz službenoga *Annuario marittimo*, kog izdava c. k. pomorska vlada u Trstu. Poznato mi je iz vjerodostojnoga izvora, da će nazadak za tek minulu godinu biti još znamenitiji. U takim okolnostima, treba da i od strane vlade bude štogod učinjeno, pritičuć u pomoć stradajućem brodarstvu: a na to najlašnji način jest, da se brodovlastnicima učine neke polakšice u plaćanju poreza: i na to smjera moj predlog. Mjera po meni predložena nalići onoj po kojoj novim kućam oprošćena je kućarina za nekoliko godina. Ako je ondi to pravično, zašto nema biti ovdje? Čim pomorski obrt nazaduje, tim trpe štetu važne za nas obrtnosti; jer pri gradjenju naših brodova upotrebljava se gvoždje i drvo austriansko. Dakle, čim se prvom napomenutome obrtu pomože, pomoć idje u korist i drugih obrtnosti; a to mora biti u obzir osobiti uzeto u jadnom stanju svih naših poduzeća. Po mome mnienju, brodarstvo moralo bi biti oslobodjeno od svakog poreza dohadarine i obrtarine: jer ova obrtnost najviše se vrši od naših brodova u inozemstvu; a ondje ona plaća strašne namete pod različitim imenim: *pilotaggio, lanternaggio, ancoraggio* itd.; a slične pristojbine ona plaća i u domaćim lukam, kad u njima svoje posle vrši. Porez pak dohodarine omjerava se brodovim istom mjerom kako i ostalim poduzećim, to jest sa 5 p. % čista dohodka. Ali gospodo, tu se u obzir ne uzimlje vrsta glavnice, koja se u brodarstvo ulaga, i ne opaža se kako ta glavnica brzo gine, i kako to ginuće ne može se ponipošto uzporediti sa ijednom drugom glavnicom. Statistika nas uči, da svake godine, od brodova dobro sagradjenih, kako su austrijski, gubi se usljed nepogoda na morskoj pučini 3 p. % Usljed toga doprinesak, u družtvim tako zvanim *mutue associazioni*, odmjeren je sa 3 p. % od glavnice posigurane. S druge strane, od 100 brodova dobro sagradjenih, svake godine postaju 3 dalje neupotrebljiva, poradi starosti. Sliedi odtale da središnje biće dobro sagradjenih brodova ne prolazi 12 godina! Dakle kroz 12 godina treba da glavnica uložena u brodarstvo bude naplaćena sa dotičnim kamatam. Sliedi odtole, da dobar dio onog dohodka na koji je su 5 p. % odmjerena dohodarina, treba da bude uračunan kao naplaćivanje uložene glavnice. Niti treba reći da je sigurnosti glavnice providjeno kroz osjeguravajuća družtva. Malo tko svoj brod sigurava za svu njegovu vriednost, jer to čineći osjeguravajuća družtva progutala bi sve dobitke osobito sada kad je natjecanje snizilo ciene navalâ. Dakle, ter se nasreća dogodi na moru, jedan dio glavnice vazda pogine, i tako brodovlastnik ako ne ubjen, ostane uvjek ranjen. I još valja promisliti da ne samo podpunim zlim slučajem glavnica pogine, nego da

Digitized by Google

diventano 3 incapaci di tener il mare per vecchiaia. Segue da ciò che la vita media dei bastimenti bene costruiti non oltrepassa i 12 anni! Adunque in 12 anni deve essere ammortizzato il capitale coi rispettivi censi. È chiaro quindi, come una buona parte del guadagno, sopra il quale viene commisurata l' imposta sulla rendita del 5 per100, deve essere calcolato come ammortizzazione pel capitale investito nel bastimento. Nè si dica, che alla sicurezza del capitale investito provvedono le società di assicurazioni. Di raro si assicura il bastimento per l' intero suo valore; giacchè così facendo, i premii di sicurtà assorbirebbero quasi tutto il guadagno, specialmente adesso, quando la grande concorrenza ha di tanto assottigliato i noli. Dunque se avviene un sinistro, una parte del capitale va perduta, è l' armatore, se non morto, rimane in ogni caso ferito. Ed oltre a ciò devesi riflettere, che il capitale non va perduto soltanto in caso di sinistri completi, ma più di spesso nei casi tanto frequenti di avaree parziali. In tali incontri le società assicuratrici pagano un indennizzo allora soltanto quando il danno ammonta al 75 percento della somma assicurata. (*Continua.*)

Interno.

Vienna, 10 febbraio. Il comitato al bilancio prese in esame i crediti suppletorii pel 1876, votando l' esigenza pel tribunale amministrativo secondo le proposte del sottocomitato ed approvando con 15 contro 5 voti la spesa necessaria per l' istituzione di una direzione di polizia a Graz. Il *club* del progresso nominò un comitato che in unione ai fiduciari degli altri *club* costituzionali abbia a studiare il modo di organizzare unitariamente il partito costituzionale allo scopo di conferire in comune sulla questione dell' accordo austro-ungarico.

— 12 febbraio. La camera dei deputati accolse in terza lettura le somme di credito straordinario per le ferrovie in costruzione. Furono legittimate parecchie elezioni, fra le quali le dalmate di Antonietti e Fluck. Contro quest' ultima elezione parlò il conte Bonda, richiamandosi ad irregolarità avvenute nell' atto elettorale. La proposta Bonda di rimandare gli atti al comitato, fu respinta con 93 voti contro 60.

Pest 10 febbraio. La *Pester Correspondenz* nota che scopo principale del viaggio che i ministri intraprendono domani per Vienna, è la fissazione del giorno in cui saranno riprese le trattative per la unione doganale: ciò che potrà avvenire forse già in febbraio, se sara esaurito il progetto di legge sulla manipolazione delle imposte.

— 9 febbraio. A quanto annunzia il *Pester Lloyd*, l' imperatore avrebbe approvato la proposta da presentarsi allo scopo di perpetuare la memoria di Deak.

— 10 febbraio. Il Ministro presidente presentò nella conferenza del partito liberale un progetto di legge, a senso del quale i meriti di Deak avrebbero ad essere inarticolati nei codici del paese, e gli dovrebbe essere eretto un monumento in via di soscrizione nazionale. La conferenza accolse con vivi applausi il progetto.

Estero.

Roma, 8 febbraio. Antonelli ebbe ieri violenti accessi di gotta, con affezione al cuore; oggi vi è un leggero miglioramento, ma il suo stato è ancora grave. Sella ha procrastinato la sua partenza per Vienna.

10 febbraio. Il governo di Madrid, in seguito alle molte elezioni di repubblicani, teme che possa essere fatta questione sulla formola del giuramento alle *Cortes*. Diede quindi ordine alla legazione spagnuola di Roma di procurarsi gli atti del Parlamento italiano su tale questione e specialmente quelli relativi all'incidente provocato del deputato Cavallotti.

— È stata soppressa la legazione italiana a Stoccarda. Antonelli sta meglio.

11 febbraio. L' *Opinione* annunzia che Sella è partito ieri per Vienna per trattarvi la separazione della rete ferroviaria dell' Alta Italia dalla Südbahn. È infondata la voce che egli sia incaricato di condurre anche i negoziati relativi al trattato commerciale, mentre le relative conferenze si tengono a Roma.

Parigi, 8 febbraio Un comunicato uffiziale smentisce le voci corse sulla mobilizzazione d' un corpo d' armata per delle grandi manovre, aggiungendo che le voci furono poste in circolazione per manovre di Borsa.

— 10 febbraio. Il deputato Felix Voisin è stato nominato prefetto di polizia.

— 11 febbraio. Gambetta fece l' altrieri in Avignone, e ieri e Marsiglia, due discorsi politici nelle rispettive adunanze di elettori.

Hendaye, 9 febbraio. Fra il seguito di Don Carlos regna grande scoraggiamento: molti capi carlisti sono accusati di tradimento. Un consiglio di guerra carlista decise di concentrare le forze del partito nelle provincie di Navarra e Guipuzcoa.

Londra, 8 febbraio. Il discorso della corona col quale la regina aprì il parlamento, si occupa prevalentemente degli affari esterni, e dice che i rapporti colle potenze estere sono amichevoli. Accennando all' insurrezione nella Bosnia e nell' Ercegovina, che le truppe turche non furono in grado di domare, la regina dice di avere ritenuto suo dovere, *di non rimanere estranea ai tentativi di pacificazione fatti da potenze amiche*, per cui, col dovuto rispetto pell' autorità del sultano, si associò alle pressanti raccomandazioni di quelle riforme che tendono a far cessare i legittimi lagni delle popolazioni.

In quanto alle azioni del canale di Suez, la regina spera che il parlamento renderà possibile che sia condotta a termine una transazione che riguarda tanto i pubblici interessi.

Il discorso menziona inoltre le differenze colla Cina, il viaggio nelle Indie del principe di Galles, la nomina di una commissione per regolare il contegno della marina inglese nei mari stranieri rispetto al commercio degli schiavi, gli avvenimenti in Malaga, e termina annunziando la presentazione di poche proposte relative all' amministrazione interna.

Assicurasi che nell' odierna discussione del discorso del trono il governo sarà severamente censurato pella compera delle azioni del canale di Suez.

Un dispaccio da Berlino reca che l' imperatore e l' imperatrice ed altri membri della famiglia imperiale si recheranno al ballo dell' ambasciatore di Francia.

Il colonnello Stokes andò in congedo illimitato; la pendenza con Cave non fu condotta a fine.

— 9 febbraio. Camera dei comuni. È annunziata per lunedì una risoluzione relativa all'acquisto delle azioni del canale di Suez ed una interpellanza intorno alla cessione di Gambia.

Camera dei comuni. Discutendosi l' indirizzo in risposta al discorso del trono, Hartington fa un' acerba critica della politica del governo, e Disraeli in lungo discorso gli risponde difendendola. Per ciò che riguarda la politica orientale non aver potuto il governo nè isolare l' Inghilterra nè contemporaneamente incoraggiare la Porta alla resistenza: che se i progetti di riforme non condurranno allo scopo, essersi sempre l' Inghilterra riservata piena libertà d' azione. Le azioni del canale di Suez il governo si decise appena allora a comperarle, quando rilevò che una società francese pensava di farne l' acquisto sotto condizioni assai gravose

još više gine dielomičnim štetam na moru, koje su tako česte. No osjeguravajuća društva u tim slučajevim ne plaćaju, već ako šteta iznosi 75 p. % posigurane glavnice. (*slidi*).

Naša zemlja.

Beč, 10 veljače. Odbor za razmeru uzeo je u pretres naknadne veresije za 1876 godinu, glasovavši potribštinu za upravni sud po predlogu pododbora i odobreći sa 15 glasovah proti 5 potribite troškove za ustanovljenje jednog redarstvenog ravnateljstva u Gradcu. Klub napridka imenovao je jedan odbor, koji ujedno sa povereniceima drugih ustavnih klubovah, imade proučiti način kako da se ustroji zajednički ustavna stranka za da se skupa dogovora o pitanju austro-ugarskog sporazumka.

— 12 veljače. Zastupnička kuća primila je u trećem čitanju svotu izvanrednih veresijah za željeznice, što se grade. Biaše ovirovljeno više izborah, izmedju kojimi dalmatinski Antonietta i Flucka. Proti ovome zadnjem izboru govoraše grof Bonda pozivljući se na neuredności, sbivše se pri izbornome činu. Predlog Bondin, da se spisi povrate odboru, bi odbit sa 93 glasa proti 60.

Pešt, 10 veljače. *Pester Correspondenz* opaža, da najpoglavitija svrha putovanja ministarah u Beč jest utvrditi dan, kada će biti opet započeta dogovaranja radi carinske sveze: što će možda bit već veljače, bude li tršena zakonska osnova o rukovodjenju porezah.

Budim-Pešta, 9 veljače. Kao što *Pester-Loid* navišćuje, Cesar je odobrio prdilog, što se ima prikazati radi uspomene u čast Deaku.

— 10 veljače. Ministar predsidnik prikazaše u sastanku slobodnjačke stranke jednu zakonsku osnovu, po kojoj bi se imali uknjižiti zasluge Deakove u zemaljske zakonarnice, te bi mu se priko narodnih prinosakah imao podići spomenik. Skupština primi osnovu uz živo pleskanje.

Inostranstvo.

Rim, 8 veljače. Antonelli je jučer imao žestoki pristup kostobolje sa protegom k' srdcu; danas mu je nešto bolje, ali mu je stanje još težko. Sella je odgodio polazak u Beč.

— 10 veljače. Vlada madridska uslid mnogih izborah republikanacah, boji se, da bi moglo doći do pitanja o obliku zavitovanja u Cortesima. Dala je daklen nalog poslanstvu u Rimu, da si dobavi spise zakonarsva talijanskoga o tome pitanju, a osobito one glede uzgredice, izazvate zastupnikom Cavallotti.

— Bi ukinuto talijansko poslanstvo u Štutgardu. Antonelli je na bolje.

— 11 veljače. *Opinione* javlja, da je Sella odputovao u Beč za dogovarati se tu o razdvojenju južno-željezničke mreže gornjo-talijanske. Netemeljit je glas, da mu je naloženo, dogovore voditi i glede trgovačkog ugovora, dočim se dotični dogovori drže u Rimu.

Pariz, 8 veljače. Službena dojava jedna poriče rasturene glasove o kretanju jednog vojenog odiljenja radi velikog vojničkog vižbanja, i kaže, da su ti glasovi promećanjem Burse raznešeni.

— 10 veljače. Zastupnik Sriéko Voisin bio je imenovat ravnateljem redarstva.

— 11 veljače. Gambetta je priko jučer izustio u Avinjonu, a jučer u Marsiljit u dotičnim skupštinam biračah, dva politička govora.

Handaje, 9 veljače. Medju pratnjom Don Karlosa, vlada velika plašljivost, na mnoge karlističke glavare govori se da su izdajice. Jedno ratno viće karlističko odluči prikupiti čete partajske u pokrajinama Navarskoj i Gvipuskoskoj.

London 8 veljače. Prestolna besida, kojom kraljica otvori sabor, najpervo odnosi se na poslove vanjske, i kaže da su odnošaji s'inostranim velevlastima prijatni Spominjuć ustanak bosanski i hercegovački, što ga turske čete nemogoše savladati kraljica veli da joj je u dužnosti *neotudjiti se od pokušajah pomirujućih, što prijateljske velevlasti učiniše*, te uz poštovanje, kao što treba, prama oblasti Sultanovoj, ona pridruži se uz hitne priporuke porad preinakah, koje smiraju na to, da prestanu zakonite tužbe stanovništvah.

Što se dionicah za suečko ždrilo tiče, kraljica nada se, da će sabor mogućnim učiniti to, da se izvèrši nagodba toliko javnih koristih tičuća se.

Osim toga besida spominje rasprave sa Kinom; principa galeskog putovanje u Indije; naimenovanje jednog poverenstva za urediti dèržanje pomorstva engleskog na moru inostranom, prema tèrgovanju s' robljem; paziti na dogadjaje u Malagi; i završuje navišćujuć, da je nikoliko pridlogah prikazano radi uprave unutèrnje.

— Tvèrdi se, pri današnjem pretresanju prestolne beside, Vladi će oštro zamiriti zbog kupovanja dionicah za ždrilo suečko.

— Izvist jedna iz Berlina, donosi, da će car i carica, i drugi članovi carske kuće doći na plesanku kod poklisara francuskog.

Kolunel Stokes ode na dopust neizvistan; raspra s' Kavom nije završena.

— 9 veljače. Komora Obćenih. Navišćeno je, da će se u ponediljak odlučiti o stečenju dionicah za ždrilo suečko, i da će pitati za ustup Gambije.

— Pretresajuć poslanicu u odgovor na prestolnu besidu, Harlington ljuto razsudjuje vladinu politiku, a Disraeli je dugom besidom brani. Što se istočne politike tiče, vlada nije mogla ni osamiti Englesku, ni u isto doba hrabriti Portu na odpor. Ako li osnove radi preinakah k' cilju nebi neisporavile Engleska je ipak podpunu slobodu dilovanja sebi priazdèržala. Vlada se odlučila kupiti dionice za ždrilo suecko stopèrv onda, kad je doznala, kako jedno društvo francusko mišljaše steći jih pod uslovima vèrlo teškim.

Segue il Supplemento I. — Slidi Dodatak I.

Digitized by Google

Disraeli, dice di ripromettersi dalla missione Cave, che d'ora innanzi gl'interessi britannici saranno nella più ampia forma tutelati e guarentiti nell' amministrazione della società. In tempo di pace l' acquisto di quelle azioni assicurerà viemaggiormente all' Inghilterra libere le comunicazioni colle Indie: ma qual contegno assumerebbe il governo in caso di guerra, il ministro crede di dover per ora astenersi dall' indicare anche lontanamente. Possedere l' Inghilterra nel Mediterraneo una forza rilevante, e tenervi piazze forti a cui non rinunzierà giammai. Tuttavia non coltivare essa una politica aggressiva. Gladstone dichiara di accedere pienamente alla politica seguita dal governo di fronte alla Porta. L' indirizzo è quindi accettato.

Camera dei Lordi. Si discute anche qui l' indirizzo, e Derby, rispondendo a qualche osservazione di Granville, dichiara che egli non sa se le proposte Andrassy potranno determinare gli insorgenti a deporre le armi; ben ritiene egli però che ad ogni modo il teatro dell' insurrezione ne risulterà talmente limitato e ristretto, che il moto perderà la sua significazione. L' Inghilterra aver accordato alla nota Andrassy un appoggio di massima, ma essersi riservata piena libertà di azione per l' avvenire. Quanto alla questione del canale di Suez il governo sta ora in trattative con Lesseps. Dopo tali dichiarazioni anche in questa camera l' indirizzo è votato.

— 10 febbraio. Dalla corrispondenza relativa all' acquisto delle azioni del canale di Suez risulta che il Khedivè offerse, il 25 dello scorso novembre, di vendere all' Inghilterra il suo diritto del 15 per cento sulle entrate nette del canale, e che Derby declinò tale offerta, la quale, accettata, avrebbe sottratto il canale al controllo del Khedivè e lesa l' integrità dell' Impero ottomano. La corrispondenza contiene dispacci dell' inviato inglese a Roma e degli ambasciatori inglesi a Vienna e Berlino. Il primo fa conoscere che Visconti-Venosta considera il voto preponderante dell' Inghilterra nelle questioni del canale come un fatto sommamente favorevole agl' interessi commerciali di tutte le nazioni. L' ambasciatore a Vienna annunzia che il conte Andrassy ritiene assai proficuo pel commercio austriaco ed inglese l' acquisto delle azioni del canale. Sentirsi egli felice nella convinzione che nè in Oriente, nè in Occidente d' Europa esista questione alcuna, nella quale gl' interessi dell' Austria non siano identici a quelli dell' Inghilterra L' ambasciatore a Berlino riferisce che Bismarck considera l'acquisto delle azioni come una nuova e valida guarentigia del mantenimento dalla pace europea.

— 11 febbraio. La Regina partirà per il continente probabilmente il 25 maggio. La Camera dei Comuni approvò i progetti di legge relativi alle assicurazioni contro i sinistri di mare ed alla marina mercantile.

Berlino, 10 febbraio. Il *Reichstag* esaurì in terza lettura la novella al codice penale, votando il cosiddetto paragrafo del *pergamo* secondo la stilizzazione di Völk, ed i paragrafi Duchesne e Arnim con qualche modificazione, ma del resto giusta i conchiusi presi in seconda lettura.

Il generale Peucker è morto.

— Durante la discussione della novella al codice penale, Bismarck protesta contro le calunnie della stampa, nega recisamente l'esistenza di giornali ufficiosi, e dichiara che la Germania, contenta a quello che già possiede, non pensa ad altre conquiste.

— 11 febbraio. Nella seduta di iersera il *Reichstag* accolse nella votazione finale a grande maggioranza la novella al codice penale. Bismarck ringraziò a nome del Consiglio federale il Parlamento pei servigi resi all' Impero ed alla nazione: diede indi lettura del messaggio imperiale che chiude la sessione

Bucarest, 11 febbraio. Sebbene il voto di biasimo emesso dal Senato colpisse il solo ministro della istruzione Majorescu, pure tutto il gabinetto Catargiu diede le sue dimissioni. Il Principe incaricò i presidenti delle Camere e i due vicepresidenti del Senato della formazione del nuovo gabinetto.

Nova-York, 9 febbraio. Notizie dal Messico recano che i generali Diaz e Guena hanno pubblicato un proclama contro il governo. Correva voce che Diaz fosse stato acclamato presidente.

Disraeli veli, da se od poslanstva Kavova nada, te će se engleske koristi odsele prostranije štititi, i uprava Društva zajamčiti. Stečenje onih dionicah u vrime mira sve će toviše engleskoj osigurati slobodna obćila s' Indijama; ali, kako bi se vlada u slučaju rata vladala, to ministar misli da za sad nema ni malo naznačiti. Engleska posiduje na sredozemnom moru snagu znamenitu, i mista tvèrda dèrži tamo, kojih neće se nikad odreći. Ništanemanje napadnu politiku ona neželi. Gladston izjavljuje da podpuno pristaje na vladinu politiku prama Porti; dakle je poslanica primljena.

Komora Lordah. I ovde pretresa se poslanica, a Derby na gdikoju Granvilovu opazku odgovarajuć, izjavljuje, da on nezna hoće li Andraševi pridlozi navesti ustaše da polože oružje; al' ipak dèrži, da će ustaško pozorište biti dotle omedjašeno i stisnuto, da će kretnja znamenitost svoju izgubiti. Engleska dozvolila je Andraševu Dopisu jedan podpor u načelu, àli je za u naprid podpunu slobodu dilovanja sebi priuzdèržala. Što se pak prepirke zbog sueckog ždrila tiče, vlada s' Lesepsom sad ugovora. Posli ovih izjavah i u ovoj se Komori za poslanicu glasovalo.

— 10 veljače. Iz dopisivanja glede zakupa dionicah suečkog prokopa iztiče, da je kedivè ponudio na 25 prošlog studenoga Inglezkoj prodaju svog prava od 15 postotakah čista prihoda od prokopa, ali da je Derby odbio tu ponudu, jer primajuć, ju, bio bi oteo prokop nadgledbi kedivovoj i povridio cilokupnost turskog carstva. Spisi sadržavaju dopisah inglezkog poslanika u Rimu i poklisarah inglezkih u Beču i Berlinu. Prvi priobćuje, da Visconti Venosta smatra nadmašujući odvit Inglezke kao učin, veoma povoljan trgovačkim koristima svih narodah Poklisar u Beču javlja, da grof Audrassy smatra mnogo koristan tergovini austrianskoj i inglezkoj zakup dionicah prokopa. On se smatra srećnim u osvidočenju, da ni na zapadu, niti na istoku neima nikakova pitanja, u kojima interesi Austrije nebi bili istovetni sa onim Inglezke. Poklisar u Berlinu javlja, da knez Bismarck smatra zakup dionicah kano novo i valjano jamstvo za uzdržanje evropejskog mira.

— 11 veljače. Kraljica će odputovati na kopno virojatno na 25 svibnja. Zastupnička kuća odobrila je zakonske osnove glede osiguravanja proti morskim nezgodama i glede trgovačke mornarice.

Berlin, 10 veljače. *Reichstag* rišio je u trećem čitanju novku kaznenog zakona, glasujuć takozvati paragraf od propovidaonice po slogu Völkovu i paragrafe Duchesne i Arnim sa nekim prominama, ali u ostalom po zaključcima, stvorenim u drugome štivenju.

General Peucker je umro.

— Tečajem razprave novke kaznenom zakonu, Bismarck prosviduje proti klevetanju novinarstva, niče odrišito obstojanje zvaničnih dnevnikah i očituje, da Nimačka, zadovoljena sa onim što već posiduje, nemisli na druga osvojenja.

— 11 veljače. U sinoćnoj sidnici *Reichstag* konačno glasujući, primio je velikom većinom novku kaznenog zakona. Bismarck zahvališe u ime saveznog vića zakonotvorstvu za usluge, carstvu i domovini učinjene: te zatim pročitaše carsku poruku, kojom se zatvora zasidanje.

Bukarešt, 11 veljače. Premda nepouzdanica, izrečena u starom vćiu naperena biaše proti samome ministru bogoštovja Majorescu, ipak sva vlada Catargieva dala je ostavke. Knez je naredio presidnicima kamerah i obojici podpridsidnikah staroviéa da novu vladu sastave.

Novi York, 9 veljače. Glasovi iz Meksika donose, da gjenerali Dyaz i Guena razglasiše jedan proglas protiv vladi. Glasaše se da je Diaz proglašen pridsidnikom

Notizie locali e provinciali.

XVIII. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Monsignor Giovanni Zaffron vescovo in Ragusa	f.	10:—
Monsig. Natale Rescetar preposito capitolare in Ragusa . . .	„	5:—
Gabriele Teodorović consigliere intendente di finanza in Ragusa .	„	5:—
Antonio Maroli commissario superiore di finanza in Ragusa . .	„	2:—
Giuseppe Degrandi revidente contabile in Ragusa	„	1:—
Felice Hadrova dirigente di cancelleria in Ragusa	„	1:—
Ginseppe Peričić direttore ginnasiale in Ragusa	„	2:—
Giuseppe Kobenzl professore ginnasiale in Ragusa	„	1:—
D.r Stefano Skurla „ „ „ „	„	1:—
Pietro Budmani „ „ „ „	„	1:—
Antonio Vučetić „ „ „ „	„	1:—
D.r Francesco Bulić „ „ „ „	„	1:—
Vincenzo Pasarić „ „ „ „	„	1:—
Stefano Botteri „ „ „ „	„	1:—
Stefano Castrapelli „ „ „ „	„	1:—
Giovanni Ukas „ „ „ „	„	1:—
D.n Stefano Hrdalo „ „ „ „	„	1:—
Vincenzo Adamović direttore della scuola civica in Ragusa . .	„	3:—
Domenico d.r Katalinić docente di nautica in Ragusa	„	2:—
D.n Pietro Fizović catechista alla scuola civica in Ragusa . .	„	1:—
Luigi Klaić supplente di nautica in Ragusa	„	1:—

Mistni i pokrajinski glasovi.

Biagio Kosić maestro della scuola civica in Ragusa	„	1:—
Vincenzo Pierotić „ „ „ „ „ „	„	1:—
Giorgio Dević maestro „ „ „ „ „	„	1:—
M. Tiraboschi dirigente della scuola femminile in Ragusa . .	„	1:—
A. Pavišić maestra „ „ „ „ „	„	1:—
Elisabetta Martinović „ „ „ „ „ . . .	„	—:30
D.n B. Broilli maestro dirig. di scuola private in Ragusa, in argento	„	1:—
Il personale dell' i. r. tribunale circolare in Ragusa	„	4:—
Ricardo Fabrović cons. procuratore di Stato in Ragusa	„	2:—
Cav. Paolo de Rescetar i. r. cons. aulico, capitano dist. in Ragusa	„	10:—
Alessandro Nallini commissario distrettuale in Ragusa	„	5:—
Nicolò Disecco „ „ „ „	„	2:—
D.r Carlo Neumayer medico „ „ „	„	5:—
D.r Giorgio Marcocchia ingegnere „ „ „	„	5:—
Domenico Secco ispettore d' imposta in Ragusa	„	2:—
Nicolò Marinović segretario distrettuale in Ragusa	„	1:—
Nicolò Gandusio aggiunto edile in Ragusa	„	2:—
Pietro Gasparini ufficiale di polizia in Ragusa	„	1:—
de Celio-Cega ricevitore steurale in Ragusa	„	1:—
Marco Perucić controllore steurale in Ragusa	„	1:—
Antonio Bujas maestro stradale in Ragusa	„	1:—
Vincenzo Racić diurnista in Ragusa	„	—:70
Filippo Rasković podestà di Lustica in Ragusa	„	5:—
Totale . .	f.	98:—

che aggiunti ai f. 3096:02 già raccolti fanno in complesso f. 3194:02.

Del sussidio straordinario di f. 6000 accordato al clero gr.-or. per l' anno 1875 parteciparono: 6 protopresbiteri con f. 100, 21 parrochi con f. 80, 28 tra parrochi ed amministratori con f. 70, 21 tra parrochi ed amministratori con f. 60, 10 cooperatori con f. 50 cadauno.

Od podporah izvanrednih u iznosu od 6000 torintih, dozvoljenih za gr. iz. sveštenstvo za godinu 1875 primiše: 6 protoprezbiterah svaki po 100 for., 21 paroha svaki po 80 for., 28 paroha i parohialnih upraviteljah po 70 for., 21 paroha i upraviteljah po 60 for. a 10 pomoćnikah svaki po 50 for.

Nel mese di gennaio p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Miseca siečnja pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Digitized by Google

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	36
„	„ Spalato	107
„	Ragusa — Metković	67
„	Sebenico — Knin	51
Celeri	Spalato — Traù	58
„	„ Almissa	37
„	Sebenico — Scardona	65
„	Sinj — Imoschi	33

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1258 soldi 52.

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	36
„	„ — Split	107
„	Dubrovnik — Metković	67
„	Šibenik — Knin	51
Bèrzovoz	Split — Trogir	58
„	„ — Omiš	37
„	Šibenik — Skradin	75
„	Sinj — Imoski	33

Najmovina iznosaše ukupno 1258 for. 52 novč.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 febbraio. La *Wiener Zeitung* pubblica una patente sovrana che convoca tutte le Diete pei 7 marzo; pubblica inoltre la nomina del conte Vladimiro Dzieduszycki a maresciallo provinciale della Galizia.

L' assemblea dei delegati dei tre *clubs* costituzionali decise che i membri di tutti questi *clubs* circa a certe questioni e nominatamente circa alla questione coll' Ungheria dovranno prendere i loro conchiusi soltanto in comune.

La *Neue Freie Presse* annunzia che il ministro dell' interno quanto prima presenterà al *Reichstag* la proposta di un prestito di circa 700000 f. da assumersi pei bisogni della Galizia prodotti dalla carestia.

Costantinopoli, 14 febbraio. (ufficiale) Il sultano firmò l' *irade* concernente la concessione delle riforme contenute nel progetto di Andrassy. Questa decisione fu notificata ai rappresentanti delle sei potenze e telegraficamente comunicata ai rappresentanti della Porta presso queste potenze. Il punto relativo all' impiego di una parte degli introiti a vantaggio delle provincie verrà regolato dalla commissione mista.

Il sultano è leggermente indisposto.

Namik-pascià fu nominato presidente del consiglio di stato in luogo di Server-pascià, che sarà ministro delle pubbliche costruzioni. Halet-pascià fu nominato membro del consiglio di Stato.

Costantinopoli, 15 febbraio. (Comunicazione uffiziale). Allo scopo di por un fine ai mali provocati dalla rivolta nella Bosnia e nell' Ercegovina e sulla base delle amichevoli vedute espresse su questa questione dalle grandi Potenze ispirate a sentimenti pacifici e conciliativi, il Sultano, a conferma dei principî generali contenuti nell' ultimo firmano, ordinò l' introduzione delle seguenti speciali riforme pella Bosnia ed Ercegovina: piena libertà di culto pei non musulmani; il sistema degli appalti sostituito dal sistema amministrativo; vendita di terreni incolti appartenenti allo Stato ad abitanti bisognosi con facilitazioni nei pagamenti e senza pregiudizio del diritto di proprietà riconosciuto a tutte le classi della popolazione; rispetto dell' eguaglianza stabilita fra gli abitanti musulmani e non musulmani riguardo alla trasmissione della proprietà immobile; istituzione per ognuna delle due provincie di una commissione mista scelta fra i notabili musulmani e non musulmani, che risiederà nelle due città principali della Bosnia e dell' Ercegovina, e dovrà riguardarsi quale una sezione del consiglio esecutivo, incaricata di vegliera alla pronta attivazione di queste riforme speciali e delle generali contenute nel firmano. In fine le somme stabilite per pubbliche costruzioni saranno elevate sopra proposta di questa commissione ed a seconda dei bisogni locali.

Queste speciali riforme vengono approvate per riguardo a coloro, che, traviati da cattivi consigli, desiderano di far di nuovo atto di obbedienza. Per questi viene proclamata generale amnistia. Ad ambedue le commissioni presiederanno degli alti funzionari che immediatamente occuperanno i loro posti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 15 Feb.	16 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 60	68. 55
„ „ argento	„ „ srebru	73. 65	73. 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 25	111 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	871. —	869. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	175. —	175 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 85	114 .85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 30	103 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .20	9. 22
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 41	5. 41
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 60	56. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 228-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da coprirsi presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia in via provvisoria un posto di Segretario luogotenenziale.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino alla fine di febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale dalmata.

N. 352. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Posto di Conduttore postale provvisorio eventualmente uno di portalettere ed inserviente postale provvisorio nel circondario postale dalmato.

Appuntamenti.

Conduttore annui fior. 400 (quattrocento), 25 per 100 per indennità locale, fior. 50 (cinquanta) pro alloggio, ed altri fior. 50 (cinquanta) annui per indennizzo montura. Cauzione fior. 400.

Portalettere od inserviente fiorini 350 (fior. trecento cinquanta) annui il 25 per cento a titolo d' indennità locale la livrea in natura e l' obbligo di prestare una cauzione di servizio il primo in fior. 300 il secondo in fior. 200.

Termine d' aspiro 4 settimane. Le istanze prodursi alla sottoscritta Direzione.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 12).

Zara 29 gennaio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 288-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno kod c. k. namistništva jedno misto namistničkog tajnika.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje obložene molbenice prepisatim putem, ovome namistničkom predsidništvu najkašnje do svršetka veljače t. g., dokazujući osim glavnih sposobnostih poznavanje pokrajinskih jezikah i jezika nimačkog.

Zadar 10 veljače 1876.

Od c. k. predsidništva dalmatinskog namistništva.

Br. 352 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto vodja poštanskog privrimena, i može biti za jedno misto listonoše, i poslužnika poštanskog privrimena, u okolici poštanskoj dalmatinskoj.

Plaća:

Vodju 400 fior. (četiri sto) na godinu, i uz to po 25 na sto, naknada mistna fior. 50 (petdeset) kao stanarina, i fior 50 (petdeset) na godinu za odoru. Jamčovina fior 400.

Listonoši i poslužniku fior. 350 (trista i petdeset) na godinu, i po 25 na sto u ime naknade mistne, uz odoru u naravi i dužnost položiti jamčevinu službovnu, to listonoša fior. 300, a poslužnik fior. 200.

Rok natičajni 4 nedilje danah. Molbenice treba podpisanom Upraviteljstvu podniti.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 12).

U Zadru 29 siečnja 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah,

Editti.

N. 7906. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 1 marzo e 5 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili qui in calce descritti oppignorati da Mattea Sisgoreo in Francesco Bolis di Sebenico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di quì e stimati fiorini 6420:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6420.85

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i posi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

Casa a Knin di proprietà di Giov. Battista Nardini q.m Domenico, marcata al civico N. 106, sita nel centro della borgata a tre piani con soffitta e sottoposta cantina a volto, e cortile nel quale trovansi due casupole in rovina, ed un forno, il tutto fra confini da borra eredi di Pietro Aralica, da scilocco eredi Gamberasi, da garbine strada comunale ed ingresso della casa, da maistro strada pubblica che conduce al forte.

Knin li 17 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 68-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio e 27 marzo p. v. saranno tenuti i duplici incanti del piano di casa oppignorato da Giovanni Scariza da Spalato ad Alessandro Novacović di Verlica.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Verlicca 15 gennaio 1876,

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 95-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Gagliuffi che gli venne deputato in curatore l' avvocato D.r Serragli per rappresentarlo nella causa contemplata dalla sentenza 31 decembre 1875 N. 1955 giusta l' editto inserito nel N. 12 del presente.

Ragusa 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

Br. 5388-gr. 2—3

IZROK.

Daje se na znanje, odsutnom nepoznatog boravišta Petru Plavčiću pok. Bože iz Gradca, da je Stipan Vulić pok. Antona iz Gradcu podniso proti njemu tužbu od 4 t. m. Br. 5388 za izplatu 15 fior. 33, vrhu koje bi ustanovljeno ročište za dan 4 ožujka u 9 satih jutra postupkom za sitnanji, te da mu je imenovan skrbnikom za čin Marko Plavčić pok. Bože iz Gradca.

Mora zato pristupiti tuženik osobno, ili pružiti skrbniku srodstva obrane, ili inače narediti, jer će inače sebi imati prjepisati posljdice svog nerada.

Drniš 20 prosinca 1875.

Od c. k. Kotarskog Suda.

N. 1210-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si previene l' assente d' ignota dimora Luca Pavlović fu Joko Matov dalla Bianca, essere stata sotto questo N.ro presentata in suo confronto, la petizione, per pagamento di fior. 100 v. a. e giustificata prenotazione, sulla quale venne fissata udienza pel di 25 febbrajo 1876, alle ore 9 ant. e nominatogli in curatore ufficioso Gregorio Katić capitano mercantile.

Il presente avrà forza di legale intimazione restando libero ad esso Pavlović di nominare altro procuratore, e fare tutto ciò che trovasse opportuno a difesa dei suoi diritti.

Castelnuovo 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4392-civ. 3-3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Zaknić venne fissata l' asta il dì 27 marzo 1876 alle ore 9 a. m.

I ins. al N. 11.

(Vedi 1.a inserzione al N. 11).

Curzola 16 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5162-civ. 3-3

EDITTO.

Vengono fissati i triplici imcanti immobiliari a danno di Francesco Bonačić Civran a favore di Matteo Zaminović pei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 30 aprile 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

S. Pietro 18 novembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 4033-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Michele Brunetti fu Domenico di comparire o in persona o mediante procuratore all' aula del dì 23 febbraio 1876 fissata sulla potizione pres. 24 corr. N. 4033 in suo confronto prodotta da Catterina Vitaić et LL. CC. oppure di munire dei necessarj mezzi di difesa il deputatogli curatore avvocato D.r Smerkinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Curzola 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10107-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale Provinciale dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 marzo e 3 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo al N. 8434 a. 1875 qui sotto descritti oppignorati da Lucia ved. Veceralo ad Ivan Ercegovich q.m Sime detto Battinich ora nell' ergastolo di Capodistria e stimati fior. 1344, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non però a prezzo inferiore della stima.

3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ognuno formante un lotto distinto.

4. Ogni obblatore tranne l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà difalcare l' importo del di lei credito, in caso rimanesse deliberataria.

Descrizione.

1. Casa nel borgo interno di Zara marcate col N. civ. 994 fra confini da borra calle pubblica, da mezzodì e maistro Bakmaz, da scilocco de Ponte . . f. 420

2. Un orto nella spianata di questa città fondo proprio, fra confini da borra Ivica Goich, da garbino Matte Goich, maistro Matte Dellavia, scilocco Giovanni Ercegovich, stimato . . . . „ 84

3. Terreno vignato nella località Vlaka, polje di Zara, dell' estesa di 5 zappe al settimo con 800 capiviti e 6 olivi, fra confini da borra Matte Dukich, da garbin Iviza Erzegovich, da maistro Giuseppe Perlini, da scilocco Ante Mestrovich, stimato il diritto colonico . . . . . „ 100

4. Terreno arativo di due giornate nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra pascolo, da garbino Lovre Mestrovich, scilocco Matte Medich, maistro Matte Baricevich, stimato il diritto colonico . . . . „ 180

5. Tereno vignato di 6 zappe con 1200 capiviti e 6 piante di olivo nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra Jakov Dukich, scilocco Sime Granzerich, maistro Ive Erzegovich, garbin Ive Granzerich, attiguo questo a questo terreno vignato dalla parte di borra vi è un pezzo di terreno arativo con 7 olivi entrambi terreni sono al settimo. ed il diritto colonico ne viene stimato . „ 400

6. Terreno arativo nella località Vlaka polje di Zara, dell' estesa di mezza giornata con 1 olivo al settimo, fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Jere Granzerich, maistro Nane Erzegovich, garbin Toni Mestrovich, il diritto colonico e stimato „ 60

7. Due terreni prativi a Murviza nella località kod Mlina fondo proprio, fra confini da borra torrente, scilocco e garbin Lovrich, maistro Lucina a Sarich stimato „ 100

Assieme f. 1344

Zara 29 oltobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3899-civ. 2—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei dì 7 marzo e 4 aprile 1876 dalle ore 9 alle 12 meridiane pella vendita del fondo esecutato dall' i. r. Procora di finanza a Mitar e Temo Bajkovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 118-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circ. di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 marzo, 20 aprile e 23 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della porzione di casa posta nel Borgo Grande di Spalato nel sestiere S. Croce a civ. N. 447 fra confini da levante cortile con ingresso alla stessa, da ponente mediante muro proindiviso Mattia Kersul Tarataj, da mezzodì mediante parete di tavole Demetrio Massovčić, e da borrra strada comunale, di ragione di Giovanni Marinka Kerstulović fu Giovanni dal Borgo Grande oppignorata da Matteo Bego fu Antonio di Spalato e stimata fior. 470 soldi 34 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 29 aprile 1874 N. 1316 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 470:34 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino a concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Spalato 15 gennaio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 42-civ. 2—3

EDITTO

Viene notificato all' assente d' ignota dimora Ivo Zekov Brinich di Cartolle avere Catterina ved. Lucich, qual madre e tutrice e Marco Lucich qual curatore dei mm. Cristoforo e Michele q.m Antonio Lucich prodotta in suo confronto la petizione d. p. 12 gennaio 1876 N 42 per pagamento di fior. 100 v. a. ed accessori; che sulla petizione stessa venne fissato il contraddittorio pel dì 24 aprile p. v. alle ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Joko Ban di Cartolle.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o nominarsi altro procuratore, diversamente dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2567-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel dì 18 marzo p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom si terrà in quest' atrio da apposita commissione il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Stefano Baucić d' Almissa ad Elena Lupi in Skaričić ed in proporzione alla stima assunta nel 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà esser dai concorrenti ispezionato.

La vendita seguirà in tre lotti separatamente ed alle seguenti condizioni:

I. La prima voce sarà quella della stima.

II. La delibera seguirà al maggior offerente a prezzo anche inferiore dell' estimo.

III. Ciascun obblatore dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo di estimo all' infuori dell' esecutante e del creditore inscritto Giovanni Bonacić Bilus.

IV. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera in seno giudiziale a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

1. Tre quarti dell' orto nella località detta Passale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.r Antonio Laurić, da borra demanio, e da mezzodì Radman.

Lotto II.

2. 1/4 della casa dominicale proindivisa con Cornelia Lupi ved. Doskovich sita in Almissa al civ. N. 44, fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà di casa appartenente agli eredi Manenizza, da mezzodì passale comunale, da borra eredi di Giacomo Matulić.

Lotto III.

3. 1/4 del terreno in mala Luka comune censuario d'Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi ved. Descović dell' estesa di circa vretteni 24, in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Francesco Giagodich, da borra Pietro Skaričić.

4. 1/4 del terreno con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa proindiviso con Cornelia Lupi, fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić, q.m Giacomo, e da borra Simeone Giagodić.

5. 1/4 di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi sito nel tenere di Almissa U Mali Luka, di circa vretteni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, da borra Maria Franchini.

Almissa 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4249-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarnoo di Matteo da Milnà che Girolamo Aras q.m Stefano da Milnà rappresentato dall' avvocato Antonio d.r Colombis ha prodotto in di lui confronto e LL.C.C la petizione de pres. 13 luglio a. c. N. 4249 in punto di perizia esecutiva giudiziale dei miglioramenti radicati sul terreno Makaraz ed accessori, ed essergli stato deputato ad actum il sig. Antonio Scarneo di Matteo da Milnà onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 22 aprile 1876 alle ore 9 ant. fissata pel contraddittorio stesso

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò o scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5082-civ. EDITTO. 3—3

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giorgio Ostoić q.m Pietro, che Pietro Ostoić q.m Matteo da Povie rappresentato dal suo procuratore avvocato d.r Antonio Colombis ha prodotto in di lui confronto e coaliti la petizione 9 novembre 1875 N. 5082 per la vendita alla pubblica asta del promiscuo posto a Povie, e divisione del relativo; prezzo con avviso essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Versalović fu Vincenzo da Povie onde abbia a rappresentarlo all' udienza fissata pel di 22 aprile 1876.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di diffesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scauso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 6 aprile e 8 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa a due piani, oltre il pianterreno, con orto attiguo sopra il quale si riscontra eretta una casa a guisa di tettoja, con ingresso promiscuo sita nel Borgo Manna di Spalato, fra confini da levante eredi Roglić e Roglić Matteo q.m Stefano, a ponente Spiridione Nicolich e Giacomo e Luca Opara, a mezzodì strada comunale, a tramontana Adamo Micačić e Matteo Roglić q.m Stefano oppignorata da Carlo Bay di Spalato

Digitized by Google

a Carlo Roje q.m Stefano dal Borgo Manus e stimata fiorini 2378:89, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2378:89.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Gli obblatori dovranno depositare prima di fare offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensandosi da quest'obbligo l'esecutante Carlo Bay.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell'approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 8 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 657-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente e d'ignota dimora Anizza q.m Giovanni Aghich moglie di Pietro Giovanovich che Paola q.m Giovanni Aghich ebbe a presentare in suo confronto ed in confronto delle Elena vedova del fu Giovanni Aghich, Stanislava, Maria, Elena e Lucia q.m Giovanni Aghich la petizione N. 657 in punto di divisione di beni, e che le fu deputato in curatore l'avv. di questo foro sig. Abele D.r Serragli.

La si diffida perciò a di comparire in persona o mediante procuratore nel giorno 4 marzo 1876 alle ore 9 antim. fissato per la prosecuzione della causa, oppure di far tenere al suddetto suo curatore tutti i mezzi di difesa che ritenesse necessari, giacchè altrimenti dovrà attribuire a se medesima le conseguenze della propria inazione.

Ragusa li 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3442-a. 1875 1—3

AVVISO.

Nel giorno 7 ottobre 1875 fu ricuperato dal mare in prossimità della boa piccola di questo porto un ancerotto con un pezzo di catena, abbandonato probabilmente da qualche naviglio.

Viene pertanto eccitato il tuttora ignoto proprietario ad annunziarsi e legittimarsi presso la scrivente per ricevere in consegna gli oggetti ricuperati, previa corrisponsione del chiesto premio di rinvenimento, con avvertimento che non annunziandosi entro un'anno, gli oggetti saranno consegnati in uso a colui che li ha trovati.

Curzola li 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 880. AVVISO. 1—3

Si porta a pubblica notizia che nella giornata del 2 marzo p. v. ed occorrendo nelle due successive alle ore 11 ant. fino ad 1 ora pom. verrà tenuta pubblica asta presso questo capitanato distrettuale per la vendita a favore del maggior offerente della casa in Zara al N. 807 di ragione del locale monastero di S. Maria e ciò sotto le seguenti condizioni.

1. La prima grida sarà di f. 2500 v.a.

2. Il deliberatario dovrà deporre il vadio relativo all'atto della delibera:

3. L'importo deliberato per l'acquisto della casa dovrà essere esborsato in valuta austriaca al momento della stipulazione del relativo contratto e ciò in una sol volta e non già in rate.

4. Il contratto di compravendita dovrà infine ottenere oltre la sanzione ecclesiastica anche l'approvazione dell'eccelsa luogotenenza

Le spese dell'incanto sono a peso del deliberatario.

Zara 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 4113-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 1 settembre 1875 morì a Ragusavecchia Antonia Vakatta q.m Antonio. Per esser ignoti i di lei eredi vengono diffidati ad insinuarsi entro un anno ed a provare il loro diritto con avviso che decorso tale termine l'eredità non adita sarà devoluta allo stato come vacante.

Ragusavecchia 20 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4114-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 8 maggio 1875 morì a Ragusavecchia Lucrezia Vuketa d'Antonio. Per esser ignoti i di lei eredi vengono diffidati ad insinuarsi entro un anno ed a comprovare il loro diritto con avviso che decorso tale termine l'eredità non adita sarà devoluta allo Stato come vacante.

Ragusavecchia 20 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 19-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 marzo, 24 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sotto descritti beni oppignorati da Melchiore D.r Difnico da qui alli Luca Ivanisević q.m Grgo nella sua specialità e qual tutore dei m.ni fratelli Ivan, Ilia ed Ivanica q.m Grgo Ivanišević e stimati fior. 1430, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1430.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

Ciascun oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 del prezzo d'estimo escluso da questo obbligo il solo esecutante il quale sarà anche esonerato dal deposito del prezzo della delibera fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Un terreno arativo detto Podvornica coll'attiguo orto di giornate tre sotto la casa a Umljanović, fra confini da levante Ante Jakica detto Nane, da ponente Stipan Ivanišević, da borra case del debitore, e Stipan Ivanisević.

B) Un terreno arativo detto Skladi a Umljanović di tre giornate, fra confini da levante Marko Gabella, da ponente Stipan Ivanisević, da borra strada, e da mezzodì da mezzodì Grubeša Drlas e Plenković.

C) Un terreno arativo detto Skladi Loqua a Umljanović di tre giornate fra confini da levante Stipan Ivanisević, da ponente Stipan Ivanisević, da borra strada, e da mezzodì Simun Simundja e Jadre Višić.

D) Un terreno vignato detto Bernuša di zappe sedici a Umljanović fra confini da levante strada, da ponente Stipan Ivanisević, da borra strada, e da mezzodì Marko Lovrenović.

Dernis 4 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 89-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 10 marzo, e 8 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche in calce descritte in tre separati lotti oppignorati da Luca di Giovanni Glavich alli Michele di Natale q.m Nicolò Descovich da Bacevdo e stimati in complesso fior. 1364:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 366:20 pel primo lotto, di fiorini 571:30 pel secondo, e fiorini 430 pel terzo lotto, qual prezzo di stima.

II. Gl'immobili verranno deliberati al maggior offerente però a prezzo superiore della stima.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

IV. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento che verrà trattenuto soltanto a colui che si sarà reso deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dopo l'approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il residuo del prezzo offerto sotto comminatoria d'un reincanto a tutto suo rischio e pericolo.

VI. Ove l'esecutante si rendesse deliberatario del primo o secondo lotto sarà dispensato dal vadio e dal prezzo offerto fino all'ammontare del suo credito capitale di fior. 207 v. a. e tallari bavari 25 coi relativi accessori.

Descrizione degli stabili.

Lotto I.

Miglioramenti colonici sui terreni Mučicia GomileGlassiza Za Mastachinica Kucia-Vrtine' siti nel comune censuario di Bacevdo descritti dettagliatamente ai N.ri 1, 3, 4 del protocollo di stima giudiziale Bacevdò 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fiorini 366.20.

Lotto II.

Miglioramenti colonici sui terreni Kleplić e Kleplija siti nel comune censuario di Bacevdò descritti dettagliatamente ad 2 e 5 del protocollo di stima giudiziale Bacevdo 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fior. 571:30.

Lotto III.

Miglioramenti colonici sui terreni Lukama, Vratalov brad, i Mala Zarine, siti nel comune censuario di Bacevdò descritti dettagliatamente ad N. 6, 7. 8 del protocollo d'estimo giudiziale Bacavdò 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fiorini 430.

Ragusavecchia 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8413-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Ukić a Makelja Giovanni q.m Gaspero et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sebenico 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 849-civ. 1—3

EDITTO.

Editto di data 15 ottobre 1875 N. 849 dell'i. r. Tribunale Circolare di Cattaro, con cui all'assente d'ignota dimora Angelica Langher venne nominato in curotore l'avvocato D.r Trifone de Smecchia sull'istanza di data 26 luglio 1875 N. 561 dimessa dall'i. r. Procura di finanza dalmata, in punto di rideoretazione d'incanti.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4360-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Jeco Milovich perchè dimetta la dichiarazione d'erede sull'asse paterno Vedi l'Editto di pari data e Numero.

Cattaro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 9081-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 aprile e 4 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Tecilasić tutore delle m.ni Tecilasić di Spalato a Marcello Zore di Vedizze, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante.

Descrizione dei beni a Vodizze.

a) Terreno Baćnizza di circa 12 gognali vignato ed ulivato fra confini da scilocco Matteo Pelegrini, da borra e mezzodì strada, da maistro scuola del Sacramento.

b) Terrenno ractovac di circa 30 gognali, vignati ulivato ed in parte incolto, tra confini da mezzodì strada, da maistro Matteo Pelegrini, da bora Vice Maričić, da scilocco Tome Vucak e Maria Gergurev.

c) Terreno Mlicevaz di gognali 10 circa vignato ed ulivato, tra confini da levante Melchiore Chiorić, da mezzodì strada, da maistro fratelli Mistura, da bora pascolo Gregorio Sain.

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 695. 1—3

AVVISO D'ASTA.

In seguito ad autorizzazione impartita dall'eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara con decreto 2 febbraio a. c. N. 896 si procederà a tre separate aste per appaltare a prezzo assoluto la fornitura della ghiaja lungo la regia strada litorale mediterranea divisa in cinque sezioni appartenenti al distretto capitanale di Macarska pegli anni 1876, 1877 e 1878.

A tale scopo verranno tenute presso l'i. r. capitanato distrettuale di Macarsca dalle ore 9 alle 12 meridiane le seguenti pubbliche aste:

Il giorno 2 marzo p. v. per la sezione di Macarsca.

Il giorno 3 marzo p. v. per la sezione di Cattuni-Vergoraz.

Il giorno 4 marzo p. v. per la sezione di Norino-Metkovich.

La gara verrà aperta col dato fiscale:

Per Macarsca di f. 2 al cumolo di ghiaja importante f. 300.

Per Cattuni-Vergoraz di f. 2:50 al cumolo di ghiaja importante f. 750.

Per Norino-Metkovich di f, 3:— al cumolo di ghiaja importante f. 1050.

Il deposito d'asta è fissato per Macarsca f. 30, per Cattuni-Vergoraz f. 75 e per Norino-Metcovich f. 105.

La descrizione del lavoro di fornitura potrà ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale di Macarsca nelle solite ore di ufficio.

Come di consuetudine verranno prese a calcolo anche offerte in iscritto qualora prevengono suggellate alla sezione appaltante almeno un ora prima dell'apertura della gara.

La spesa dell'asta e contratto resterà a carico del deliberatario.

Macarsca 12 febbraio 1876.

L' i. r. Capitano distrettuale.

N. 185-civ.

EDITTO

con cui si fa noto, che da parte di questo tribunale vennero registrate nei registri di commercio le deliberazioni prese nella convocazione generale degli azionisti dell'Associazione Marittima di Sabioncello del dì 2 luglio 1875 colle quali vennero modificati i §§ 6, 7, 15, 18, 22, 26, 30, 31, 32, 33, 34, 43, 52 dello statuto sociale

Ragusa 5 febbraio 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

Segue il II. Suplemento -- Slidi II. Dodatak

Digitized by Google

N. 9080-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 marzo, 19 aprile e 18 maggio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Antonio Tecilazić di Spalato et ll. cc., ad Antonio Sunara et ll. cc. da qui restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

La casa a tre piani coi fondi sottopostivi e cisterna (posta nel Borgo di terra a Sebenico presso l' ospitale, marcata al civico N. 28 tra confini da borra e scilocco strada, da maistro Simeone e Nicolò Pelić, e da mezzodì forni e terrazza dei debitori.

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3433-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Tommaso e Stefano Antićić fu Giovanni da Igrane esser in oggi stata presentata a questo Giudizio, da Andrea Antićić fù Giovanni da Igrane, petizione in loro confronto e delli Barisa Antićić fù Giovanni et LL. CC. per rifusione di utili del terreno Budolovac e pagamento di spese ed essersi loro nominato d' ufficio in curatore il suddetto Bariša Antićić al quale potranno volendo comunicare pel giorno 16 giugno p. v. fissato per l' udienza tutti i mezzi di difesa a scanso delle conseguenze che potrebbero derivarne dalla loro incuria.

Makarska 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7806-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorni 31 marzo 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Koštan all' assente Ive Orlov da Zlarin, rappresentato da Giovanni Miškić da Zuri, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Una casa posta a Zlarin coperta di placche con tutte le sue abenze e pertinenze con orto, confina da borra e scilocco strada, da ponente Šime Tabulo e da maistro Koka.

Un terreno vignato posto sullo scoglio di Zlarin, in Klapanica, di Zappe 8 circa, con olivi 15, confina da levante Ante Vlahov, da scilocco eredi q.m Ive Macalo, da ponente Biažić Stipe e da maistro Adum Stipe, salvi i più veri confini.

Sebenico 12 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3928-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene Antonio Ivović da Lastua superiore assente d' ignota dimora, che quest' oggi sotto pari N. venne accordato a Marko Tomanović il pegno immobiliare per tallari Bavari effettivi d' argento 110 ed accessori sui fondi u *Vukovo* u *Ivovičić*, e sui cinque pezzetti di orto denominati pure u *Ivovičić* di ragione dello stesso Ivović e che contemporaneamente gli venne deputato in curatore Trifone Marinić onde lo rappresenti nella vertente causa. Incomberà quindi ad esso assente Antonio Ivović di munire il nominatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, nominando ove credesse altro procuratore; altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria innazione.

Descrizione.

1. Fondo a squrcio di terra grottoso ed arativo, con entrovi piante d' ulivo, viti, alberi fruttiferi e boschivo, denominato *Vukovo*, tra confini: da scilocco Giorgio Golubović, da maistro Michele Matković, da tramontana Tomaso Stjepčević e da ostro torrente generale;

2. Terreno u *Ivovičić*, consistente in 4 pezzi tra confini: da levante Giuseppe Ivović, da ostro lo stesso, da tramontana Marko Matković e da ponente lo stesso;

3. Cinque pezzetti di orto denominato u *Ivovičić* tra confini: da levante Marko Matković, da ponente torrente, da tramontana strada comune e da mezzogiorno Jozo Markov Ivović.

Cattaro, 16 novembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana

Nr. 1625-civ. 1—3

EDITTO.

Si avverte col presente Gabriele Lombardić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta in suo confronto al presente N. nel giorno 16 corr. petizione da Sofia ved. Lombardić da Igollo, per pagamento di f. 147 v. a. ed accessori, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 31 marzo 1876, alle ore 9 ant. colle avvertenze della procedura sommaria, deputandosegli in curatore ufficioso Spiridione Gojković da qui, al quale dovrà somministrare i mezzi di difesa, od eleggere un procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Fabbrica mattoni a Vapore Dujmovac in Spalato**, che domenica 5 marzo p. v. alle ore 11 a. m. verrà tenuta nei locali della Prima Banca popolare dalmata in Spalato, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato promotore.
2. Nomina della Direzione.
3. Nomina dei Censori.

Spalato 2 febbraio 1876.

Il Comitato promotore.

N. 87.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un nuovo posto di sensale di commercio per la piazza di Comisa, e viene fissato il termine di quattro settimane. a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare:

1. La sudditanza austriaca, l'età di 24 anni compiuti, una condotta in censurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze:

2. L' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 7 febbraio 1876.

Dalla camera di commercio ed industria.

3—3

Società di navigazione a vapore "Adria„.

La sottoscritta Direzione si pregia d' invitare i Signori azionisti ad interveuire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 6 marzo alle ore 6 p. m. in Trieste nei locali della Società piazza Borsa della N. 3 I.° piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del bilancio pel quarto anno d' esercizio 1875 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di tre direttori in luogo dei sig. Elia Florio, Carlo Jellersitz e Giovanni Vucetich che escono di carica e che a senso del § 22 dello Statuto possono essere rieletti.

4. Nomina di tre revisori e due sostituti revisori pel bilancio 1876 (§ 27 dello Statuto).

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 3 marzo p. v. in *Trieste* presso la società

„ *Odessa* presso li sig. Vucetich e C.

Trieste 1 febbraio 1876,

La Direzione

della società di navigazione a vapore *Adria.*

3—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della **Prima Banca Popolare dalmata in Spalato** che domenica 27 febbraio corrente alle ore 6 p. m. verrà tenuta nei locali d' uffizio, un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del bilancio 1875.

2. Modificazione del § 21 dello Statuto sociale.

3. Elezione di 2 direttori in sostituzione di due che escono.

4. Elezione di tre revisori.

Se la seduta dovesse tramontare per insufficienza di numero, sarà rideputata a domenica 5 marzo alle ore 6 p. m. in obbedienza al § 28 dello Statuto sociale.

Spalato 2 febbraio 1876.

La Direzione.

N. 50 1—5

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile per feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriotitca triestina di socorso in favore di militi ferriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indrizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

---

br. 50 1—5

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gor naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Digitized by Google

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl'ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu cesar. kralj. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr, d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

STATO

della Banca Popolare Traurina al 31 Decembre 1875

ATTIVO.	fior.	s.
Effetti a esigere, Esistenza in portafoglio di N. 83 cambiali giusta inventario *A*	17936	25
Sovvenzioni verso pegno — Pegni esistenti N. 474 giusta inventario *B*	13470	84
Cassa — Saldo numerario esistente	5660	09
Azionisti — Rate future da esigersi	745	—
Monte Merci — Esistenza giusta inventario *C*	7255	20
Mobili — Valore esistente	250	53
Spese di I.mo Stabilimento — per $^6/_{10}$ da eliminarsi nei venturi Bilanci	264	54
Crediti diversi	11394	98
Monte Valute — Valore dell' effettivo in cassa	64	32
Monte Legnami — Esistenza giusta Inventario *D*	1876	30
	58378	05

PASSIVO	fior.	s.	fior.	s.
Capitale — N. 400 azioni a fior. 60 l' una .	. . .	.	24000	.
Depositi verso Libretto	25857	04	. . .	.
„ più interessi accreditati alle parti a tutto decembre 1875	642	15	26499	19
Conti Correnti a interesse	4603	54	. . .	.
„ più interessi accreditati come sopra	190	66	4794	20
Fondo di riserva — Importo dovutogli . .	. . .	.	983	55
Profitti e Perdite — Per utile netto da riportarsi a senso del § 20 dello Statuto				
Al Fondo di Riserva	981	52	. . .	.
Agli Azionisti; $5^1/_4$ per % sul capitale realmente versato con riguardo all'epoca dei rispettivi versamenti	1084	44	2065	96
Debiti Diversi	. . .	.	35	15
	. . .	.	58378	05

Prospetto

dei Proventi e degli Aggravi della Banca Popolare Traurina dal 1.mo Gennaio al 31 Decembre 1875.

INTROITI.	fior.	s.
Sconto effetti — per sconti e provvigioni percepite e spese conteggiate alle parti	1630	95
Sconto sovvenzioni — per interessi, provvigioni e spese come sopra	1649	95
Da Agenzia Slovenija — per provvigioni percepite	22	72
Da Dividersi — per supporto	801	26
Da Monte Merci per utile risultante	404	93
Da Valute	360	23
	4870	04

ESITO	fior.	s.	fior.	s.
Interessi — per interessi sopra depositi verso Libretto ed in conto corrente e sopra anticipato pagamento Azioni	. . .	.	1537	31
Spese Generali — per pigioni, salari, stampe, imposte, bolli etc.	. . .	.	1180	92
Deperimento Mobili — quota d' ammortizzazione spettante al 1875	. . .	.	41	76
Spese di I.mo Stabilimento — quota d' ammortizzazione come sopra	. . .	.	44	09
Utili — saldo utili di f. 2065.96 da ripartirsi a senso del § 20 dello Statuto	. . .	.	. . .	.
Agli Azionisti — 3% sopra N. 74362.77 avuto riguardo all' epoca dei rispettivi versamenti .	619	68	. . .	.
Al Fondo di Riserva — $^2/_3$ dei residui f. 1446.28 . . . . . f. 964.18 più differenza non ripartibile „ 17.34	981	52	. . .	.
Agli Azionisti — $2^1/_4$ % di sopradividendo	464	76	2065	96
			4870	04

Fondo di Riserva

della Banca Popolare Traurina — Situazione al 1. Gen. 1876.

DARE.	fior.	s.
Sei Cartelle — del prestito 1860 Serie 14320 N.ri 1 e 3, 1468 N. 19, 15760 N. 18, 15744 N. 16, 15748 N. 8. . . .	687	24
Due Cartelle — del prestito 1864, Serie 3071 N. 63 e Serie 1291 N. 38	289	58
Credito — verso la Cassa generale della Banca	1965	07
	2941	89

AVERE	fior.	s.
Al 1.mo Gennaio 1875 — Come da situazione in quella data . .	1916	42
Utili nel 1875 — ad aumento sul fondo stesso	43	95
Al 1.mo Gennaio 1876 — passato alla Riserva come da stato 31 Dicembre 1875	981	52
	2941	89

Traù, 1.° Gennajo 1876.

LA DIREZIONE

Spiridione Puović — Giacomo Cindro — Ant. Madirazza — Riccardo Tacconi — Pietro Sentinella.

Verificate e trovato conforme e regolare ai Registri

I Revisori e Censori

D. Paladino — Francesco Lubin — D.r Matteo Bratinčević.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 15 - Zara, Sabato 19 Febbraio 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 15 - U Zadru, u Subotu 19 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Patente imperiale dell' 11 febbraio 1876,

concernente la convocazione delle diete provinciali di Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, Austria sotto e sopra l' Enns, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola, Bucovina, Moravia, Slesia, Tirolo, Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre Trieste col suo territorio

Noi Francesco Giuseppe I, per la grazia di Dio, Imperatore d'Austria, Re d' Ungheria e Boemia, Re di Dalmazia, Croazia, Slavonia, Galizia, Lodomiria ed Illiria, Re di Gerusalemme ecc.; Arciduca d' Austria; Granduca di Toscana e Cracovia; Duca di Lorena, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola e della Bucovina; Gran Principe della Transilvania; Margravio della Moravia; Duca della Slesia superiore ed inferiore, di Modena, Parma, Piacenza e Guastalla, di Auschwitz e Zator, di Teschen, Friuli, Ragusa e Zara; Conte principesco di Absburgo e Tirolo, di Kyburg, Gorizia e Gradisca; Principe di Trento e Bressanone; Margravio della Lusazia superiore ed inferiore ed in Istria; Conte di Hohenembs, Feldkirch, Bregenz, Sonnemberg ecc.; Signore di Trieste, di Cattaro e nella Marca dei Vendi; Gran Woiwoda del Woiwodato di Serbia ecc. ecc.

facciamo noto che:

Le Diete della Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, Austria sotto e sopra l' Enns, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola, Bucovina, Moravia, Slesia, Tirolo, Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre quella di Trieste col suo territorio, sono convocate pel 7 marzo a. c. nei luoghi della loro legale radunanza.

Dato nella nostra città capitale e di residenza Vienna, l' 11 febbraio milleottocentosettantasei, ventesimo ottavo del Nostro regno.

Francesco Giuseppe m. p.
Auersperg m. p. **Lasser** m. p. **Stremayr** m. p. **Glaser** m. p. **Unger** m. p.
Chlumecky m. p. **Pretis** m. p. **Horst** m. p. **Ziemialkowski** m. p. **Mannsfeld** m. p.

Il ministro del commercio ha confermato l'elezione di Luigi *Serragli* a presidente e di Giovanni *Radoničić* a vice-presidente della Camera di commercio e d'industria in Ragusa per l'anno 1876.

N. 1798 NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Ap., con veneratissima Sovrana Risoluzione del 27 gennaio a. c. si è graziosissimamente degnata di sancire la legge costituzionalmente votata, per la leva del contingente militare del 1876 nel numero di 54,541 uomini per l' esercito stanziale e per la marina da guerra, e di 5454 uomini per la riserva suppletoria pei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero.

Di questo contingente giusta la ripartizione fattane a senso del § 30 della legge militare, toccano al regno di Dalmazia 1045 uomini per l' esercito stanziale (marina di guerra) e 104 uomini per la riserva suppletoria.

A fornire il detto contingente sono chiamati i giovani appartenenti alle tre classi di età, costituite dai nati negli anni 1856, 1855 e 1854.

Locchè viene dedotto a pubblica notizia, con avviso che anche in quest' anno rimangono fissati i seguenti distretti di estrazione a sorte e di leva:

1. *Zara* — pel circondario giurisdizionale dell'I. R. Pretura Urbana di Zara, nonchè del giudizio distrett. di Zaravecchia.
2. *Arbe* — pel circondario giudiziario d' Arbe.

SLUŽBENI DIO.

Cesarska povelja dneva 11 veljače 1876,

glede sazova pokrajinskih saborah Češke, Dalmacije, Galicije i Vladimirije sa Krakovom, Austrije pod i nad Anižom, Solnogradske, Štajerske, Koruške, Kranjske, Bukovine, Moravije, Šlezije, Tirola i Vorarlberga, Istre, Gorice i Gradiške, kano i Trsta sa svojim zemljištem.

Mi Franje Josip I, božjom milošću Car Austrijanski, kralj Ugarski i Češki, kralj Dalmatinski, Hrvatski, Slavonski, Galički, Vladimirski i Ilirski, kralj Jerusolimski i t. d.; Nadvojvoda Austrianski; veliki Vojvoda Toškanski, i Krakovski; Vojvoda Lorenski, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski i Bukovinski; veliki knez Sedmogradski, Markgraf Moravski, Vojvoda gornje i dolnje Slezije, Modenski, Parmanski, Piacentinski i Guastalski, Osviećki i Zatorski, Tešenski, Friulski, Dubrovački i Zadarski; pokneženi grof Habsburžki i Tirolski, Kyburžki, Gorički i Gradiški; knez Trentinski i Bresanonski, margraf Lužice gornje i dolnje i u Istri; grof Hohenembski, Feldkirchski, Bregenski, Sonnenbergski i t. d., gospodar Tršćanski, Kotorski i u pokrajini Vindenskoj; veliki Vojvoda Vojvodine Srbske i t. d. i t. d.

dajemo na znanje:

Sabori Češki, Dalmatinski, Galički i Vladimirski sa Krakovom, Austrije pod i nad Anižom, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski, Bukovinski, Moravski, Slezki, Tirolski, Vorarlbergski, Istarski, Gorički i Gradiški, kano i tršćanski sa svojim zemljištem, sazvati su na 7 ožujka t. g. u mista svog zakonitog sastanka.

Dato u našem glavnom i stolnom gradu Beču na 11 veljače godine hiljadu osam stotinah sedamdeset i šest, dvadeset i osme našeg Carevanja.

Frane Josip s. r.
Auersperg s. r. **Lasser** s. r. **Stremayr** s. r. **Glaser** s. r. **Unger** s. r.
Chlumecky s. r. **Pretis** s. r. **Horst** s. r. **Ziemialkowski** s. r. **Mannsfeld** s. r.

Ministar trgovine potvrdio je izbor Luigja *Serraglia* predsidnikom i Ivana *Radoničića* podpredsinikom trgovačke i obrtničke komore u Dubrovniku za godinu 1876.

Br. 1798 OZNANA.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo, da prepoštovanom Vrhovnom Odlukom izdanom 27 siečnja t. g. potvrdi ustavno glasovani zakon, kojim je za kraljevine i zemlje zastupane u Cesarevinskom Vieću, za godinu 1876 uoblašćeno novačenje dotičnka od 54,541 momaka za stavnu vojsku i za bojno pomorstvo a 5454 momaka za dopunitbenu pričuvu.

Po razdjelbi učinjenoj u smislu § 30 zakona za novačenje, dolazi od rečenoga dotičnka (dijela), na Dalmaciju 1045 momaka za stavnu vojsku (bojno pomorstvo), a 104 momka za dopunitbenu pričuvu.

Da se taj dotičak popuni, pozvani su mladići pripadajući trim dobnim razredim, koje sastavljaju rodjeni godinah 1856, 1855 i 1854.

Što se donosi na obćeno znanje s' opomenom, da i ove godine ostaju naznačeni sliedeći kotari ždribanja i popisa:

1. *Zadar* — za oblastno područje c. k. gradske preture Zadarske i Biogradskog kotarskog Suda.
2. *Rab* — za sudbeno područje Rabško.

Digitized by Google

3. *Pago* — pel circondario di Arbe.
4. *Benkovac* — pei circondari giudiziari di Benkovac e Kistanje.
5. *Obbrovazzo* — pel circondario giudiziario d'Obbrovazzo.
6. *Sebenico* — pel circondario giudiziario di Sebenico.
7. *Scardona* — pel circondario giudiziario di Scardona.
8. *Knin* — pel circondario giudiziario di Knin.
9. *Dernis* — pel circondario giudiziario di Dernis.
10. *Sinj* — pel circondario giudiziario di Sinj.
11. *Verlicca* — pel circondario giudiziario di Verlicca.
12. *Spalato* — pel circondario giurisdizionale dell' I. R. pretura di Spalato, e pel circondario giudiziario di Almissa.
13. *Traù* — pel circondario giudiziario di Traù.
14. *Brazza* — pel circondario giudiziario di S. Pietro della Brazza.
15. *Imoschi* — pel circondario giudiziario d' Imoschi.
16. *Metković* — pel circondario giudiziario di Metković.
17. *Macarsca* — pel circondario giudiziario di Macarsca.
18. *Vergorac* — pel circondario giudiziario di Vergorac.
19. *Lesina* — pel circondario giudiziario di Lesina.
20. *Cittavecchia* — pel circondario giudiziario di Cittavecchia.
21. *Lissa* — pel circondario giudiziario di Lissa.
22. *Curzola* — pel circondario giudiziario di Curzola.
23. *Ragusa* — per la parte insulare del rispettivo distretto capitanale.

Zara, 13 febbraio 1876.

L' I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.

RODIĆ g. d' A.

N. 1377. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia che l'i. r. espositura daziaria e portuale sanitaria marittima di Grohote, sull' isola di Solta, venne trasferita a porto Carober sull' isola stessa, e che ha cominciato a fungere il suo ufficio nella nuova residenza col giorno 20 gennaio testè decorso.

Zara 15 febbraio 1876.
Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 650. **AVVISO.**

Per cura dell' i. r. ufficiale di posta di Trieste Ferdinando Gollmayer è uscito alla luce in lingua italiana *un prospetto della tariffa postale per l' interno e coll' estero*, il quale trovasi vendibile al prezzo di soldi 25 presso la cancelleria della scrivente.

Detto prospetto è raccomandabile al ceto mercantile ed a tutte la persone d' affari.

Zara 14 febbraio 1876.
Dall' i. r. direzione delle poste.

Il dì 8 febbraio a. c. furono dispensate e spedite l' edizione slava ed italiana della IV puntata del Bollettino delle legge dell'Impero, già pubblicata il 5 febbraio corr. soltanto in lingua tedesca. Essa contiene sotto il

N. 11, la legge del 27 gennaio 1876, sulla leva pell' esercito attivo (marina da guerra.) e pel contingente richiesto pella riserva nell' anno 1876.

N. 12. l' ordinanza del ministero del commercio, d' accordo col ministro dell' interno del 29 gennaio 1876, relativa al periodo di tempo in cui è valevole il bollo delle misure dei pesi, lunghezze e capacità, secondo il sistema metrico, cimentate e bollate negli anni 1874 e 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Ecco il progetto di legge presentato da S. E. il ministro dell' agricoltura alla camera dei deputati riguardo alla *divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.*

Coll' adesione delle due camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. A misura che in un comune del regno di Dalmazia si procede alla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura giusta le norme della relativa legge provinciale di data odierna e di questa legge dell' impero, lo Stato rinunzia a quei diritti che sui fondi divisi potrebbero derivargli dal titolo di alta proprietà.

§ 2. Quei beni comunali che sono da dividersi e che nel catastro stabile dell' imposta fondiaria sono inscritti come bosco o pascolo boschivo devono essere destinati alla cultura boschiva e riservati pella stessa, in quanto l' impiego loro in un altro genere di coltura non fosse stato approvato in base alle disposizioni della legge forestale prima che la divisione sia stata deliberata.

Devono inoltre in generale essere destinati e riservati alla coltura boschiva anche quei fondi incolti che avessero ad essere divisi e l' imboscamento dei quali fosse riconosciuto di interesse generale dalla commissione stabilita dalla legge provinciale per dirigere ed attivare la divisione ed in conseguenza disposto all' atto di decidere sul piano di divisione.

§ 3. Fondi di minore estensione (§ 7), non appartenenti alla massa da dividersi e che giusta il piano di divisione verrebbero a giacere di tal maniera fra fondi boschivi (§ 2), che l' abbandonarli in possesso di altri potrebbe essere indubbiamente di pregiudizio alla amministrazione economica ed alla sicurezza dei fondi boschivi confinanti, possono essere compresi nella massa da dividersi e quindi sono tosto da destinarsi e da riservarsi alla coltura boschiva.

3. *Pag* — za sudbeno područje Paško.
4. *Benkovac* — za sudbena područja Benkovačko i Kistanjsko.
5. *Obrovac* — za sudbeno područje Obrovačko.
6. *Šibenik* — za sudbeno područje Šibeničko.
7. *Skradin* — za sudbeno područje Skradinsko.
8. *Knin* — za sudbeno područje Kninsko.
9. *Dèrniš* — za sudbeno područje Dèrniško.
10. *Sinj* — za sudbeno područje Sinjsko.
11. *Verlika* — za sudbeno područje Verličko.
12. *Split* — za oblastno područje c. k. gradske preture Splitske i za sudbeno područje Omiško.
13. *Trogir* — za sudbeno područje Trogirsko.
14. *Brač* — za sudbeno područje Supetra na Braču.
15. *Imocki* — za sudbeno područje Imocko.
16. *Metković* — za sudbeno područje Metkovića.
17. *Makarska* — za sudbeno područje Makarsko.
18. *Vergorac* — za sudbeno područje Vèrgoračko.
19. *Hvar* — za sudbeno područje Hvarsko.
20. *Starigrad* — za sudbeno područje Starigradsko.
21. *Vis* — za sudbeno područje Viško.
22. *Korčula* — za sudbeno područje Korčulansko.
23. *Dubrovnik* — za dio otoka dotičnog načelničkog kotara.

U Zadru 13 veljače 1876

C. K. Namjestnik N. C. i K. A. V. u Kraljevini Dalmaciji.

RODIĆ g. t.

Br. 1377. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da je c. k. carinsko i lučko-zdravstveno izloženstvo pomorsko na otoku Šolti bilo premišćeno u luku Karober istog otoka, te da je svoje poslovanje u novom sidištu započelo na 20 t. m. sičnja.

Zadar 15 veljače 1876.
Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 650. **OBJAVA.**

Trudom c. k. poštarskog častnika u Trstu, Ferdinanda Gollmayera izišao je na talijanskome jeziku, *izkaz poštarnog cinika za nutarnjost i inozemstvo*, koji se nahodi u prodaji za 25 novčićah kod ove pisarne.

Preporučiv je rečeni izkaz trgovačkomu stališu i svim poslenim osobama.

Zadar 14 veljače 1876.
Od c. k. ravnateljstva poštah.

Na 8 t. veljače biaše razdiljena i razposlata hrvatska i talijanska izdanja IV komada državo zakonskoga lista, već na 5 veljače oglašena na samome jeziku nimačkome. Sadrži:

Br. 11, zakon od 27 sičnja 1876 glede dizanja novakah za dilatnu vojsku (ratnu mornaricu), i za odil pričuve za 1876 godinu 1876.

Br. 12, odredbu ministra trgovine suglasno sa ministrom nutarnjosti od 29 sičnja 1876 glede razdobja, doklen je valjana biligovina mirah, duljine i površine po sustavu metričkome, ogledane i biligovane 1874 i 1875 godine.

NESLUŽBENI DIO.

Evo zakonske osnove, prikazate zastupničkoj kući po nj. pr. ministru ratarstva glede *razdilbe obćinskih dobarah obradivih u Dalmaciji.*

Sa privolom obih kućah cesarevinskoga vića nahodim narediti koliko slidi:

§ 1. Razmerno, kako se u jednoj obćini kraljevine Dalmacije priduzme dioba obćinskih dobarah obradjvih po odredbama odnosnog pokrajinskog zakona današnjeg dana i ovoga cesarevinskog zakona, država se odriče onih pravah na razdiljena zemljišta, koja bi joj po naslovu vrhovnog gospodstva mogla pripadati.

§ 2. Ona obćinska dobra, što se imaju razdiliti, i koja su u stalnim knjigama zemljarine upisata kao šume ili planinska pasišta, imadu se odrediti za uzgoj šumah i za takav pridržati, u koliko njihova upotriba za drugu koju vrstu gojitbe nebi bila dozvoljena na temelju odredabah šumskog zakona, prije nego se je ustanovila razdilba.

Imadu se jošter u obće odrediti i pridržati za šumsku gojitbu i one zemlje neobradjene, a podložene razdilbi, kojih zarašćenje šumom bude priznato kao potribito radi obće koristi od povirenstva, što se po pokrajinskom zakonu imade ustanoviti da upravlja i oživotvori razdilbu, te doslidno odredjeno u odluci o snovu diobe.

§ 3. Zemlje pomanje površine (§ 7), nespadajuće na diobnu imovinu, te koje bi po diobnom snovu ostale ležeće izmedju šumskih zemljištah (§ 2), a ostavljene u posidu drugih, mogle bi bez dvojbe škodljive biti gospodarskoj upravi ili sigurnosti šumskog, pograničnog zemljišta, mogu se obuzeti u diobnu imovinu, te se onda imadu namah odrediti i pridržati za uzgoj obrašćenja.

Digitized by Google

I possessori di questi fondi devono essere pienamente indennizzati col concedere loro gratis un altro fondo, per lo meno di egual valore, che appartenga alla massa da dividersi e che possibilmente corrisponda ai loro bisogni economici.

In quanto questi possessori si ritenessero pregiudicati colla permuta del fondo, potranno essi pretendere dinanzi alla autorità politica un' indennizzo ulteriore in denaro dal comune (frazione comunale), e qualora non si accontentassero del deciso delle autorità politiche rivolgersi alla ordinaria via civile.

§ 4. Le controversie che sorgessero all' atto della divisione dei beni comunali fra frazioni comunali riguardo ai confini od alle reciproche pretese di uso di detti fondi, devono essere, esclusa la via civile, decise dalla commissione provinciale (§ 5 della legge provinciale).

Contro il deciso della commissione provinciale può essere prodotto ricorso entro quattro settimane dalla intimazione dello stesso alla commissione ministeriale che si istituirà per ciò presso il ministero dell' agricoltura.

Questa commissione ministeriale, presieduta dal ministro dell' agricoltura o dal suo rappresentante, deve essere composta di due consiglieri del ministero dell' agricoltura e di due consiglieri del ministero dell' interno.

Nei casi in cui dalla sussistenza delle relazioni di controversia sino alla finale decisione avessero a temersi dei danni preponderanti sia per l' agricoltura sia nei pubblici riguardi, la commissione provinciale ha da prendere delle misure provvisorie proporzionate alle circostanze. Contro queste misure non è ammissibile il ricorso.

§ 5. Tosto che in un comune venne decisa la divisione dei beni comunali ed il deciso approvato dalla giunta provinciale (§. 1 della legge provinciale), non possono più essere accettate querele giudiziali sopra pretese, sulle quali a tenore del § 4 di questa legge spetta di decidere alle commissioni provinciale e ministeriale.

Querele di questa natura, che furono porrette prima della surricordata epoca, devono per l' ulteriore trattamento e decisione essere cedute alla commissione provinciale.

§ 6. Tutti gli atti, documenti, trattazioni, trasmissioni di proprietà, occorrenti pella divisione dei fondi comunali giusta la legge provinciale dalmata di data odierna, saranno esenti da bollo e da tasse, in quanto la relativa pertrattazione divisionale sarà attivata entro dieci anni dal tempo in cui questa legge andrà in vigore. Questa esenzione, però, non si estende al procedimento giudiziario previsto nell' ultima alinea del § 3.

L' esenzione dal porto-posta accordata alle corrispondenze accennate nell' art. II alinea 15 della legge 2 ottobre 1863 (B. L. I. N. 108) sull' uso esente da tasse dell' istituto postale, sarà estesa anche alle corrispondenze relative alla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

§ 7. L' estensione massima dei fondi accennati al § 3 sarà stabilita dalla legislazione provinciale, la quale emanerà anche le ulteriori disposizioni riguardo all'attivazione dell'imboscamento dei terreni destinati alla coltura boschiva. (§§ 2 e 3.)

§ 8. Il ministro dell' agricoltura ed i ministri dell' interno, delle finanze, della giustizia e del commercio sono incaricati dell' esenzione di questa legge.

Consiglio dell' Impero.

179. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 4 febraio.

(Continuazione e fine vedi N. 14.)

Klaić. Il capitale investito nei bastimenti è un capitale strettamente aleatorio; e per avere la rendita netta, sulla quale deve essere commisurata l' imposta, devesi sottrarre una parte considerevole per l' ammortizzazione; e se ciò non avviene, se la commisurazione ha luogo come per le altre intraprese, si compie un' aperta ingiustizia.

Ma v' ha di più. L' imposta sull' industria è un' imposta affatto personale, la quale viene stabilita secondo l' occupazione di una determinata persona. L' occupazione di un armatore ha per oggetto l' armamento e la navigazione di bastimenti; e questa sua occupazione non cangia natura per il numero dei bastimenti posseduti. Essa è la stessa se ne ha uno, se due, se dieci. L' industria dell' armatore deve essere soggetta ad una determinata imposta, come lo è p. e. l' industria del mugnaio, del farmacista ecc. ecc. Ma così non avviene; — l' armatore paga tante volte l' imposta sull' industria, quanti bastimenti possiede!

Dunque, non l' industria dell' armatore come tale paga l' imposta, ma la pagano i bastimenti; — non l' industriante, ma gli utensili ed attrezzi della sua industria!

Queste ed altre contraddizioni potranno essere constatate e discusse, quando verrà all' ordine del giorno la riforma dell' imposta sull' industria e rendita. Per ora mi basta di rilevare, come queste imposte gravitino con peso insopportabile sulla nostra navigazione.

Noi abbiamo in Dalmazia due grandi società marittime, le quali in onta alle premure ed allo zelo indefesso dei loro amministratori, vivono una vita stentata, così che nell' anno 1874 quella di Sabbioncello diede appena ai suoi azionisti un dividendo di 4 per 100, e quella di Ragusa di 5 per 100. L'associazione marittima istriana e quella di Segua dovettero liquidare; e la società triestina, denominata "Adria„, è per così dire vicina alla liquidazione, giacchè ha già restituito una parte del capitale.

Nè mi si opponga, che io doveva presentare la mia proposta quando si discuterà la riforma dell' imposta sull' industria e rendita. A giudicare dai lavori del comitato, devo arguire che siffatta riforma si farà attendere ancora un pezzo; ed anche votata, ci vorrà tempo per tradurla in atto, come vediamo succedere colla riforma dell' imposta fondiaria. Intanto la nostra navigazione decade; e se vogliamo salvarla da rovina dobbiamo porgerle immediato soccorso. Se la mia proposta è accettata ed elevata a legge, si potrà averle riguardo più tardi come ne abbiamo avuto per la legge di esenzione dall' imposta delle case nuove, quando si discusse la riforma del casatico.

Venendo al dettaglio della mia proposta, osserverò di avere in essa compreso soltanto i bastimenti della classe *A*, di 1.ma e 2.a categoria del *Veritas;* giacchè desidero che facilitazioni vengano accordate soltanto a bastimenti bene costruiti.

La disposizione contenuta nell' articolo 2.o è motivata da ciò, che mi sembrarono degni di riguardo anche i bastimenti assoggettati ad una grande riparazione.

L' attività della legge ho fissato a 10 anni, perchè si possano veder i suoi frutti. Se questi saranno salutari, si potrà facilmente, quando lo si trovasse necessario, estenderla ulteriormente per altri anni.

Convengo di esigere colla mia proposta un sacrificio dalle finanze dello stato; e questa è una circostanza, la quale nelle tristi condizioni attuali delle finanze stesse, non deve essere perduta di vista. Ma, secondo i miei calcoli, se in avvenire si costruiranno bastimenti nel numero medio degli ultimi 5 anni, il richiesto sagrifizio non eccederà in nessun caso f. 30.000 annui. Questo importo non è poi tanto considerevole, nè con esso il disgraziato nostro *deficit* sarà sensibilmente aumentato. Esso sarà invece un importo vantaggiosamente investito, che più tardi potrà rendere il cento per cento.

Posidnici takovih zemaljah moraju dobiti podpunu odštetu sa bezplatnom dozvolom drugog zemljišta najmanje jednake vridnosti, spadajućeg na diobnu imovinu, koje bi po mogućnosti odgovaralo njihovim gospodarstvenim potribama.

U koliko bi se takovi posidnici smatrali štetni sa izminom zemljah, moći će iskati kod političke vlasti još jednu naknadu u novcu od obćine (obćinskog odilka) te ako se nebi zadovoljile odlukom političkih vlastih, obratiti se na redoviti gradjanski put.

§ 4. Razprave, što bi se izlegle pri razdilbenom poslu obćinskih dobarah izmedju obćinah i obćinskih odilakah, glede granicah ili zahtiva o užitku rečenih zemljah imadu se rišiti pokrajinskim povirenstvom (§ 5 pokrajinskog zakona), bez gradjanske pravde.

Proti odlukama pokrajinskog povirenstva može se uložiti utok za četri nedilje od uručenja istih na ministerialno povirenstvo, koje će se radi toga ustanoviti kod ministarstva ratarsvenog.

Ovo ministerialno povirenstvo pod predsidništvom ratarstvenog ministra ili njegova zastupnika, ima biti sastavljeno od dvajuh vićnikah ratarstvenog ministarstva i od dvojice vićnikah ministarstva nutarnjosti.

U slučaju, kada bi se radi postojanja razprenih odnošah bilo bojati do konačne razsude nadmašnim štetama dali za ratarstvo, ili za javne obzire, pokrajinsko povirenstvo imati će uzeti privremene mire, razmerno okolnostima, proti kojima se neprima utok.

§ 5. Čim se u jednoj obćini odluči dioba obćinskih dobarah, i sa strane pokrajinskog odbora potvrdi odluka (§ 1. pokrajinskog zakona), nemogu više biti primljene tužbe sudbene proti zahtivama o kojima po § 4 ovoga zakona nadležna su odlučiti povirenstva pokrajinsko i ministelrialno.

Žalbe takove naravi, što su prijavljene bile prije napomenutoga razdobja, moraju se radi dalnjeg postupka i odluke odstupiti pokrajinskome povirenstvu.

§ 6. Svi spisi, izprave, postupci, prenosi vlastništva, što budu potribiti za razdiliti obćinska dobra po pokrajinskom dalmatinskom zakonu od današnjeg dana, oprošćeni su biligovine i odredbinah, u koliko dotični diobeni postupak bude završen za deset godištah od dobe, u kojoj ovi zakon stupi u kripost. Taj oprost pak, neodnosi se na postupak sudbeni, predvidjen u zadnjoj stavki § 3.

Oprost poštarine, dozvoljen za dopisivanja, naznačena u II članku stavci 15 zakona od 2 listopada 1863 (d. z. l. br. 108) o bezplatnoj upotribi poštarske nastave odnosit će se i na dopisivanje glede razdilbe obradivih obćinskih dobarah u Dalmaciji.

§ 7. Najviša površnost zemljištah, naznačenih u § 3 biti će ustanovljena po pokrajinskome zakonarstvu, koje će takodjer izdati dalnje odredbe glede oživotvorenja obrastbe zemaljah, odredjenih za šumsku gojitbu.

§ 8. Ministru ratarstva i ministrima nutarnjosti, financijah, pravde i trgovine naloženo je vršenje ovoga zakona.

Carevinsko Vieće.

179. sidnica zastupničke kuće

na 4 veljače.

(Produženje i svršetak Vidi br. 14)

Klaić. Glavnica uložena u brodarstvo čisto je *aleatorna* glavnica, i s toga, da ima čist dohodak, na koji odmjerit porez, treba mu dignuti jedan dobar dio za naplaćivanje, (amortizaciju). A pošto se to ne čini, dohodarina odmjerena ovdje kao i na svake drugo poduzeće velika je nepravda.

Obrtarina, to je jedan čisto osobni porez, odmjeren prama vrsti zanimanja dotične osobe. Jedan brodovlastnik zanima se brodovima, pak njegova vrsta zvanja ne mienja se, imao on jedan, dva, ili deset brodova. Brodovlastništvo, kako jedna vrsta obrta, mora biti podvrženo čisto naznačenom porezu, kako na priliku mlinarstvo, ljekarništvo itd. Ali kod brodarstva vidi se čudan primjer! Brodovlastnik plaća toliko puta obrtarinu koliko brodova ima!

Dakle, ne brodovlasništvo, nego brodovi, to jest ne tvornik nego orudje tvora — plaća porez obrtarine.

Ali ta i sva druga protuslovja doći će na red kad se uzradi o preinaki dohodarine i obrtarine. Za sada to stoji, da ovi porezi strašno pritiskuju naše brodarsko obrtništvo.

Mi imamo u Dalmaciji dva velika pomorska družtva, koja uzprkos živom nastojanju svojih ravnatelja, mukom životare, tako da lani ono Pelješko dalo je svojim dioničarim samo 4, a Dubrovačko samo 5 p%. Družtva Istrijansko i Senjsko morali su likvidirati, a družtvo Tršćansko "Adria„ može se već reći, da i ono likvidira, jer je jur vratilo jedan dio svoje glavnice.

Nemojte mi, gospodo, predbaciti, da je i moj predlog mogao na red doći, kad se uzradi o preinaki dohodarine i obrtarine. Ali ta preinaka na dugo se oteže, i sudeći po onom što vidim o preinaki zemljarine i kućarine, kasno će do izvedenja doći. U toliko naše brodarstvo strada, i ako ga spasiti hoćemo, treba mu brze pomoći. Ako se moj predlog primi, i zakonom postane, lasno će se nanj moć obzira imati, kako smo to lani učinili o zakonu kojim su nove kuće od poreza oslobodjene, kad smo glasovali preinaku o kućarini.

U zakon stavio sam samo brodove od klase A, 1 i 2 kategorie *Veritas-a*, jer hoću samo da posve dobro sagradjeni brodovi povlastice uživaju.

Odredbu sadržanu u II članku stavio sam, jer mi se čini da i brodovi obgradjeni i temeljito ponovljeni, zaslužuju da ih se u obzir uzme.

Trajanje zakona utvrdio sam na 10 godinâ, da se vidi kakvo će njegovo djelovanje biti. Ako bude spasonosno i ako uztreba, lasno će biti produljit ga na više godina.

Priznajem da svojim predlogom tražim žrtvu od strane državnih financija, i u današnjem jadnom stanju istih, to je čas koji osobiti obzir iziskuje. Ali, gospodo, po mojim računim, ta žrtva neće nikako iznositi više od 30.000 f. godišnjih, ako se po prilici brodova bude gradilo na godinu, koliko do sada. To nije velika stvar i zaisto tim se neće naš zlosretni manjak povisiti. Ali to će biti svota jako koristou uložena, koja će se sto po sto naplatiti.

Digitized by Google

Miei signori, non vado più oltre; conosco il vostro patriottismo, e quanto vi stia a cuore il promuovere ogni ramo dell' industria nazionale, conosco quanto vi importi la fama e la posizione di grande potenza della monarchia. A questi vostri patriottici sentimenti mi appello, nel mentre vi raccomando l' accettazione della mia proposta.

Pel trattamento formale propongo che la proposta stessa venga rimessa al comitato per la riforma delle imposte.

La proposta è deferita al comitato per la riforma steurale.

Subentra, pure in prima lettura, la proposta *Kronawetter* per la libertà dell' esercizio farmaceutico: e viene respinta dalla camera, essendo rimasta in minoranza, la proposta di assegnare questo progetto di legge per istudio e riferta ad un' apposita commissione.

La camera riprende indi la discussione generale sul progetto di legge relativo a modificazioni di alcune disposizioni del codice civile generale riguardo al diritto di matrimonio. Walterskirchen confuta gli argomenti fatti valere nell' ultima seduta dai deputati della destra. Pflügl combatte la proposta, Scharschmidt la sostiene, dopo di che, chiusa la discussione, Oelz, quale oratore generale, ne propone la reiezione. La camera però, udito il riassunto del relatore Weeber, decide di passare alla discussione articolata, respinta in prima la proposta Lienbacher che chiedeva la votazione nominale.

La seduta quindi si chiude e la prossima è indetta per martedì.

180. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 8 febbraio.

Il ministro dell' interno presenta il progetto di legge relativo alla modificazione dell' appendice del regolamento elettorale per le comuni rurali in Boemia.

È annunziata una nota del ministro delle finanze nella quale egli comunica alla camera di aver preso la sua decisione sulla domanda avanzata da parecchi impiegati di essere passati a classi superiori di rango, e di riservarsi di presentare quanto prima la relativa proposta.

Il ministro delle finanze del pari comunica che il progetto di legge a modificazione del § 12 della legge sull' imposta fondiaria ha ottenuto la sovrana sanzione.

Il ministro del commercio presenta i seguenti progetti:

Una legge relativa alla partecipazione dell' amministrazione dello Stato all' impresa della ferrovia Dux-Bodenbach;

Una legge relativa all' unione della ferrovia Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf colla ferrovia del nord "Imperatore Ferdinando„;

Una legge relativa alle concessioni e facilitazioni alla ferrovia a locomotive da Bielitz per Saybusch, allo scopo di assicurarne il compimento e l' esercizio.

Il ministro della giustizia, rispondendo ad una interpellanza fatta tempo addietro nel senso di abolire l' obbligo di legalizzazione per atti civili, dichiara che già senza attendere l' iniziativa del consiglio dell' impero, il governo aveva fatto dei rilievi allo scopo di mitigare possibilmente il rigore della legge. Essere però impossibile l' eliminare affatto simili rigori, avuto riguardo alla rapidità con cui si estese il sistema inaugurato da quattro anni a questa parte colle nuove leggi sui libri fondiari; d' altronde doversi tener conto dei conchiusi della camera dei signori, la quale è costantemente passata all' ordine del giorno su tutte le petizioni che chiedevano l' abolizione dell' obbligo di legalizzazione. Ad ogni modo il governo continuerà i suoi stadii e si darà ogni premura di trovare la giusta via atta a mitigare il rigore della legge.

La camera passa quindi all' ordine del giorno, nel quale sta iscritta la discussione speciale della novella al codice civile (legge matrimoniale).

Il primo articolo di questo progetto suona:

"L' impedimento accennato nel § 63 del codice civile generale cessa per gli ecclesiastici colla loro uscita dalla chiesa o comunità religiosa che non permettono il matrimonio agli ecclesiastici, e per le persone che hanno ottenuto gli ordini minori, colla loro uscita dagli stessi„.

Un voto di minoranza propone invece che siano semplicemente aboliti i §§ 63 e 64 del codice civile.

Sulla stillizzazione del § 1. s' impegna una lunga discussione, alla quale prendono parte Granitsch, Weeber, Handel, Hackelberg, Perger, e Dienstl. — Handel propone un emendamento.

Il ministro della giustizia ammette che le attuali disposizioni di legge, non previamente soddisfacenti, richiedano qualche modificazione, e pone in rilievo come la vera difficoltà consista appunto in una esatta e rigorosa delimitazione della legge da votarsi, la quale resta poi sempre una misura parziale. Ricorda poi come misure grandiose e generali, quand' anche con tirannico impeto sconvolgano gli esistenti rapporti, incontrino bensì una resistenza, ma sempre in un determinato senso, e non però accompagnata da quella acrimonia che pur tanto spesso è provocata da mezze misure. Il ministro raccomanda quindi l' accettazione del § coll' emendamento Handel.

Nella votazione però restano respinti il voto della minoranza e l'emendamento Handel, ed in seguito a nuova ed esauriente discussione accolta in seconda lettura tutta la legge nella stilizzazione del comitato.

La seduta è quindi chiusa ed indetta la prossima a giovedì.

Interno.

Vienna, 11 febbraio. Il comitato economico approvò, con 16 voti contro 8 la convenzione colla Rumenia. Zschok e Neuwirth annunziarono due voti di minoranza, il primo per l' aggiornamento, il secondo per il passaggio all' ordine del giorno.

— 12 febbraio. Alla radunanza odierna del club della sinistra, alla quale intervennero i ministri Glaser ed Unger, fu letto uno scritto del ministro presidente, nel quale il governo dichiara di accettare volentieri l' invito di prender parte alle sedute del club, e promette di intervenirvi di frequente.

— 14 febbraio. La *Neue freie Presse* reca che nei circoli parlamentari è generale la voce che in seguito alla crisi ministeriale rumena, il conte Andrassy non annette all' approvazione della convenzione commerciale rumena quella grande importanza che prima le attribuiva.

— 15 febbraio. Il ministro del commercio presenta alla camera dei deputati i progetti di legge relativi l' uno alla maggior guarentigia da offrirsi dallo Stato per la ferrovia Cassovia-Oderberg, l' altro alla costruzione del troneo ferroviario Leobensdorf-S. Pölten. Il ministro-presidente invita per iscritto il presidente della camera a disporre le elezioni per le delegazioni. La camera vota quindi conforme alle proposte del comitato due risoluzioni relative alle ferrovie locali.

Budapest, 15 febbraio. In un discorso-programma tenuto ieri dinanzi agli elettori della città interna, il vescovo Horwath toccò le due questioni dei dazii e del matrimonio civile. Egli si pronunziò in massima in favore di un territorio do-

Gospodo, neću dalje; poznajem vaše domoljubje; znam koliko vam na srdcu leži razvoj svake naše obrnosti; znam koliko ste se zauzeli za glas i velevlastni položaj naše monarkije. Pozivajući se na ta vaša domoljubna čuvstva, preporučujem vam vruće moj predlog.

Glede formalnog postupanja, predlažem da moj predlog bude predan postojećemu odboru za preinaku poreza.

Predlog je dostavljen odboru za preinaku poreza.

Sliedi, takodjer u prvome čitanju, predlog **Kronawettrov** radi slobodna vršenja zanata liekarničkoga: kuća ga odbija, ostaše u manjini predlog, da se ova zakonska osnova pošlje na proučenje i za izvešće jednome vlastitome odboru.

Kuća zatim nastavlja glavnu razpravu o zakonskoj osnovi glede preinake nekih odredabah obćeg gradjanskog zakonika o ženidbenome pravu, *Walterskirchen* pobija razloge, navedene u zadnjoj siednici po zastupnicima desne. *Pflügel* pobija predlog, *Scharšchmidt* ga podupire, iza česa je zaključena razprava. *Oels* kao glavni govornik predlaže da se odbaci. Nego kuća, saslušav izcrp izviestitelja *Weebera*, odluči preći na člankovitu razpravu, odbiv prije predlog *Lienbacherov*, koji iskaše imenovno glasovanje.

Sjednica je po tomu dovršena, a dojduća urečena za utorak.

180. Sidnica zastupničke kuće
na 8 veljače.

Ministar posalah unutěrnjih prikazuje osnovu zakona o preinaki dodatka k' izbornom pravilniku za seoske občine u Českoj.

Navišćuje se da je prispio jedan Dopis ministra financijah, u komu dojavlja Komori, da je odlučio o molbenici nikoliko službovnikah. da se postave u višje razrede čina, a on pak sebi pridèržava to, da dotični pridlog što prije prikaže.

Ministar financijah dojavlja, da je zakonska osnova poradi preinake § 12 zakona o zemljarini, vèrhovnom odlukom potvèrdjena.

Ministar tèrgovine prikazuje osnove slideće:

Jedan zakon o udioništvovanju Dèržave u poduzeću za gradnju gvozdene ceste Dux-Bodenbachsku;

Jedan zakon o spojenju gvozdene ceste Lundenburg-Grussbach-Zellendorfske, sa gvozdenom cestom "Cesar Ferdinand„ k' siveru;

Jedan zakon o dozvolama i polakšicama na gvozdenu cestu od Bielica k' Saybuschu, u svèrhu tu, da se ista svakako dovèrši u upotrebi.

Ministar pravde, odgovarajuć na jedan skorašnji upit, radi ukinuća dažnosti ozakoniti spise gradjanske, izjavljuje, da vlada neočekavši pridlog cesarevinskog vića, već je izvistila se, kako bi se oštrina zakona koliko moguće ublažila. Nije pak moguće takove oštrine sasvim ukloniti, kad se u obzir uzme bèrzina, kojom se naznačio način započet, ima tomu četiri godine, novim zakonima o zemljišnicima; pa ipak imadu se u račun uzeti i zaglavci Gospodske Komore, koja je postojano prelazila na dnevni red o svima molbenicama da se ukine dažnost ozakoniti ono. Svakako pak vlada nastaviće svoje proučivanje, i svakako postarati će se nebi li našla način sposoban za ublažiti oštrinu zakona.

Komora prelazi zatim na dnevni red, u koji je upisan osobiti pretres Novke uz zakonik gradjanski (zakon ženitbeni).

Pervi članak ove osnove glasi:

"Zaprika, koja je naznačena u § 63 obćenog zakonika gradjanskog, prestaje za cèrkovnjake istom izstupe iz cèrkve ili zajednice virozakonske. koja ženitbu cèrkovnjacima nedopušća, i za osobe, koje su dobile niže redove, istom izstupe iz istih.

Jedan glas manjine naprotiv pridlaže, da se samo ukinu §§ 63 i 64 zakonika gradjanskog.

Zbog sastavljenja § 1 zameće se pretresanje dugo, pri čemu govore Granitsch, Weeber, Handel, Hackelberg, Perger i Dienstl — Handel pridlaže jedan popravak.

Ministar pravde pristaje na to, da sadašnje zakonske odredbe, ne napèrvi zadovoljujuće, iziskuju koju preinaku; i meće u izgled, kako prava poteškoća sa stoji se doisto u potankom i oštrom naznamenovanju zakona, što treba glasovati, koje pak svagda ostaje mirom jednostranom. Spominje pak, kano mire u velike i obćene, ma i ako bi obstojeće odnošaje sa samosilnom naglošću isprevratile, da istina one nailaze na odpor, ali da to svagda biva u smislu opredijljenu, ne pak uz oštrocu toliko često nepodpunim mirama prouzrokovanu. Ministar dakle priporučuje da se primi § uz popravak Handelov.

Nego pri glasovanju odbijen je i glas manjine i Handelov popravak, a uslid novog i podpunog pretresanja primljen je po drugom štivenju vas zakon kako ga je odbor napisao.

Silo je zavèršeno, a dojduće biti će u četvèrtak.

Naša zemlja.

Beč 11 veljače. Gospodarski odbor odobrio je sa 16 glasovah proti 8, ugovor sa Rumunjskom. Zschok i Neuwirth navistiše dva odvita manjine, prvi radi odgoda a drugi da se pridje na dnevni red.

═ 12 veljače. U današnjoj sidnici kluba livice, kojoj prisustvovaše ministri Unger, i Glaser bi čitano jedno pismo ministra predsidnika, u kojemu vlada očitava, da rado prima poziv na pribivanje u sidnicama kluba, te da će često udioništvovati u sidnicama.

— 14 veljače. *Neue freie Presse* javlja, da je u krugovima zakonodavnim obći glas, da grof Andrassy uslid rumunjske ministerialne krize neulaže već u odobravanje trgovačkog ugovora sa Rumunjskom onu veliku važnost, kano prije.

— 15 veljače. Ministar trgovine prikazao je kući zastupnikah zakonske osnove glede tvrdje jamčevine, što bi država imala dati željeznici Kašov-Oderberg, druge glede gradjenja željezničke pruge Leobersdorf-St. Pölten. Ministar predsidnik pozivlje pismeno predsidnika kuće da naredi izbore za delegacije. Kuća za tim glasuje po predlozima odbora dva zaključka glede mistnih željeznicah.

Budapešt 15 veljače. U jednom govoru-proslovu, jučer izušćenom prid biračima nutarnjeg grada, biskup Horvath označi oba pitanja carinah i gradjanske ženidbe. On u načelu očita se za neodvisno carinsko zemljište, za postavljenje kojega pak

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

canale indipendente, per l' attivazione del quale peraltro conviene aspettare il momento opportuno. Quanto alla seconda questione, il vescovo ammise il matrimonio civile obbligatorio, il quale, diss'egli, non pregiudica in verun modo la chiesa, come lo dimostra l' esempio della Svizzera, della Francia e del cattolico Belgio.

Estero.

Parigi, 11 febbraio. Il principe imperiale ha pubblicato uno scritto, nel quale combatte la candidatura del principe Napoleone in Corsica, dichiarando che questi non rappresenta la sua politica.

— 14 febbraio. La *Republique Française* è assoggettata a procedura penale per un articolo contro Buffet.

Costantinopoli, 14 febbraio. In seguito all' espulsione di sei notabili armeni hassunisti ed ai fatti di Angora, presentarono i più esaltati hassunisti delle rimostranze alla Porta. Il fatto sarebbe il seguente: Gli Armeni hassunisti, molto numerosi in Angora, non intendevano di cedere agli antihassunisti, che son poco numerosi, la chiesa e il palazzo vescovile. Il governatore ordinò alla truppa di penetrarvi a forza, locchè fu anche fatto cacciando a colpi di sciabola i numerosi fedeli presenti, e ferendone pericolosamente 22. Avendo però i rappresentanti di Francia, Inghilterra, Russia, Austria ed Italia fatto collettivamente qualche osservazione al ministro degli esteri, questi ordinò telegraficamente al governatore di Brussa di tosto richiamare i sei Armeni allontanati e di inviarli a Costantinopoli, perchè vi espongano i loro gravami. Il governatore di Brussa è stato dimesso e posto sotto inquisizione: furono poi eletti due commissari, uno armeno, l'altro musulmano coll' incarico di rilevare i fatti.

Pietroburgo, 11 febbraio. Il *Giornale di Pietroburgo*, commentando il discorso della Corona d' Inghilterra, approva, relativamente alle vedute del governo britannico sulla questione d' Oriente, che l' Inghilterra si sia riservata libertà d' azione. Accentua in seguito, che la politica orientale della Gran Brettagna ha subìta una modificazione mediante l'acquisto delle azioni del canale di Suez, ed osserva infine che l' accordo di tutte le Potenze è il miglior mezzo d' azione.

Bukarest, 11 febbraio. Avendo il Senato accordato un voto di fiducia a Catargiu, questi venne nuovamente incaricato della formazione del gabinetto. Il ministero rimane composto come prima, però Caro assume il portafoglio dell' istruzione pubblica, Balaceanu quello degli affari esteri e Strat delle finanze.

Berlino, 11 febbraio. Si conferma ufficialmente l' annunzio di un viaggio della regina d' Inghilterra in Germania, ma non sono stabilite ancora l' epoca e la durata del viaggio.

Londra, 12 febbraio. Camera dei Comuni. — Northcote si dichiara pronto a dare comunicazione fino a lunedì della corrispondenza tenuta dal governo col Khedivè relativamente alla nomina di Cave ed alle sue istruzioni, quantunque la di lui missione non sia ancora terminata.

Lord Cairns presentò nella Camera Alta un bill che, conservando a questa Camera la competenza di supremo tribunale d' appello, migliora però di molto la procedura finora tenuta dinanzi ad esso.

14 febbraio. Le squadre francese ed inglese ricevettero ordine di recarsi nelle acque di Ragusa.

La partenza di Cave dall' Egitto è stata sospesa.

Madrid 15 febbraio. Il duca di Montpensier è atteso nella settimana.

Il re Alfonso partirà domani sera per raggiungere l' armata del Nord.

valja čekati shodni čas. Glede drugog pitanja biskup pripušta obvezuu gradjansku ženidbu, koja kako reče nesmeta nipošto crkvi, kano što to dokazuju primeri Švajce, Francuzke i katoličanske Belgije.

Inostranstvo.

Paris 11 veljače. Carski princip je razglasio jedno pismo u kojemu pobija pridloženstvo prinea Napoleona na Korsiki, očitujući da ovi nezastupa njegovu politiku.

— 14 veljače. *Republique française* je podvržena kaznenome postupku radi jednog članka proti Buffetu.

Carigrad, 14 veljače. Uslid izagnanja šestorice prvenacah hasunskih Jermenah i dogadjajah Angorskih, najprećeraniji hasunisti prikazaše žalbe turskoj vladi. Čin bi bio ovi: Jermenci hasunci, mnogo brojni u Angori, nenamiravaše odstupiti protihasuneima, malo brojnim, crkvu i biskupske dvore. Guvernatur naredi vojsci, da silom prodre, što ona i učini, ćerajuć sabljom brojne tu prisutne virne, i težko raneć ih 22. Nu pošto zastupnici Francuzke, Inglezke, Rusije, Austrije i Italije skupno učiniše ministru izvanjštine neke opazke, ovi po žiei naredi guvernaturu Bruse, da pozove natrag izćeratih šest Jermenacah te da ih pošlje u Carigrad, gdi će svoje želbe prikazati. Guvernatur Bruse je bio svrgnut i stavljen pod iztragu: biaše pak odabrata dva povirenika, jedan Jermen a drugi muhamedanac da stvar razvide.

Petrograd 11 veljače. *Dnevnik petersburški*, govoreći o pristolnoj besedi inglezke krune, odobrava glede nazorah inglezke vlade o iztočnome pitanju, što si je Inglezka pridržala slobodu dilatnosti. Naglašuje za tim, da je politika velike Britanije oćutila prominah nabavom dionicah suečkog prokopa, te nakon opaža da je suglasje svih vlastih najbolje sredstvo radnje.

Bukarešt 11 veljače. Budući je starovićee izjavilo pouzdanieu Cartagiu, ovaj bi opet pozvat, da vladu sastavi. Ministerstvo ostaje sastavljeno kao prije, nego Caro prima listnicu javne nauke, Balaceanu izvanjskih posalah a Strat finaucijah.

Berlin. 11 veljače. Službeno se potvrdjuje objava putovanja inglezke kraljice u Nimačku, ali još nije ustanovljeno doba i trajanje putovanja.

London 12 veljače. Kuća zastupnikah. — Northcote očituje si pripravnim, do pondiljka priobćiti dopisivanje vladino sa kedivom glede imenovanja Cavea i njegovih naputakah, premda njegovo poslanje još nije dovršeno.

Lord Cairns prikazao je u gornjoj kući jedan bill kojim, uzdržav kući nadležnost vrhovnog sudišta prizivnog poboljšava se pak mnogo postupak dosadašnji.

— 14 veljače. Brodovlje inglezko i francuzko primilo je naredbu, da podje u vode dubrovačke.

Odaziv Cavea iz Misira je obustavljen.

Madrid 14 veljače. Vojvoda Montpensierski je čekat ove nedilje.

Kralj Alfons polazit će sutra za pridružiti se sivernoj vojsci.

Notizie locali e provinciali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

XIX. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Karl Kühn c. k. topnički kapetan u Kotoru	f.	1:—
Karl Studnička c. k. topnički nadporučnik u Kotoru	„	—:50
Anton Wittendorfer vojnički duhovnik u Kotoru	„	1:—
Rudolf Luschinsky c. k. podpukovnik u Kotoru	„	1:—
Josip Gindl c. k. upravitelj živežarnice u Kotoru	„	2:—
Josip Hoynigg c. k. činovnik živežarnice u Kotoru	„	2:—
Ivan Thui c. k. kapetan 5 trdjavo-topničkog tabora u Kotoru	f.	2:—
Blaž Mirković c. k. nadporučnik	„	—:50
Stefan Sobotka c. k. poručnik	„	—:50
Karl pl. Okolicsanyi c. k. poručnik u Kotoru	„	—:50
Gospoda častnici i njihove obitelji pukovnije br. 72 gen. top. br.Ramminga	„	100:—
Maria Domainsky supruga c. k. kapetana u Zadru	„	3:—
Santina Salamon supruga c. k. kapetana u Zadru	„	2:—
Skupa:	f.	116.—

koji pridati for. 3194:02 već sakupljenim, čine svega for. 3310:02

Li 2 corr. in una spiaggia deserta dell' isola della Brazza presso Milnà, a pochi passi dalla sponda del mare, fu trovato, sepolto sotto poca terra, il cadavere di un uomo dell' età dai 30 ai 40 anni, i piedi soltanto ricoperti della calzatura usata dei contadini del montano.

I risultati dell' auptosia del cadavere fanno ritenere che la morte di questa persona ancora ignota sia seguita da 20 giorni prima e si debba ad un delitto. L' autorità investiga.

Dne 2 tek. na morskoj obali otoka bračkog kraj Milne, malo krokah daleko od mora bi nadjeno pokopato u nešto zemlje mrtvo tilo jednog čovika od 30-40 godištah, samo na nogama mu vunene hlače, kakve običavaju nositi seljani gorštaci

Po izpadku pregledbe trupla drži se, da je smrt ove osobe, još nepoznate, dogodila se prid 20 danah, a to uslid zločina. Vlast iztražuje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna 16 febbraio. La camera dei deputati accolse in seconda lettura con lievi modificazioni l' intera legge sul dazio-consumo.

Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge concernente l' emmisione di titoli di rendita in oro al 4% per la Cisleithania. La *Neue Freie Presse* annunzia che l'emissione importa 49 milioni ed è destinata per le spese per le ferrovie e per coprire il restante deficit.

La *Politische Correspondenz* annunzia che l' Imperatrice andrà nei primi giorni di marzo in Inghilterra a fare una breve visita alla sorella, regina di Napoli.

Costantinopoli, 16 febbraio. A presidente della commissione mista da istituirsi nella Bosnia fù nominato il fu ambasciatore Hajder-effendi ed a presidente di quella da istituirsi nell'Ercegovina Albanese Vassa-effendi.

Vienna 18 febbraio. La camera dei signori elesse i membri per la delegazione.

Il ministro dell' interno, comparso per la prima volta dopo la malattia e vivamente salutato, presentò nella Camera dei deputati un progetto di legge concernente il sussidio per la popolazione bisognosa della Galizia. Il progetto fu tosto rimesso al comitato pel budget.

Il progetto di legge sul ristauramento della ferrovia a locomotive Erbersdorf-Würbenthal, appoggiato vivamente del ministro del commercio, fu approvato in seconda lettura.

Questa mattina alle 3 i ghiacci del Danubio si misero in moto, mentre l' acqua continuava a salire. L' argine presso Freudenau fu portato via. Nelle contrade più basse del II, III e IX distretto l'acqua entrò nelle cantine. Il cimitero centrale è sott'acqua, talchè vi fu sospesa la tumulazione dei cadaveri. L' Imperatore e l' Imperatrice visitarono le parti minacciate della città. Sott'acqua è parimenti la piazza dell' esposizione al Prater. Il principe ereditario visitò la casa di salvamento all' Erdberg.

Praga, 18 febbraio. La Moldava, il Tepl, la Weltava, il Beraun, il Lužnic straripparono. La Moldava allagò le contrade più basse dell'Altstadt, della Josefstadt e della Kleinseite. Una parte delle isole della Moldava e delle nuove costruzione sul *quai* sono sott' acqua. L' acqua continuamente sale.

A Teschen lo stato dell' Elba è 6 metri sovra lo zero.

Costantinopoli. 18 febbraio. Il Sultano visitò oggi la moschea. Il gran Vizir si è ristabilito in salute.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 18 Feb.	19 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 60	68. 30
„ „ argento	„ „ srebru	73. 60	73. 15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 50	111 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	872. —	878. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	177 30	177 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 55	114.40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 25	103 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .19	9. 15½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 39	5. 38
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 60	56. 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 228-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da coprirsi presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia in via provvisoria un posto di Segretario luogotenenziale.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino alla fine di febbraio a. c. comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale dalmata.

N. 559. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto il concorso ad un posto di assistente postale extra-statum nel circondario postale dalmato.

Nel conferimento di tale posto, al quale va congiunto l' annuo salario di fior. 600 (seicento), l' aggiunta locale d' annui fior. 120 (centoventi) e l' obbligo d' una cauzione di servizio in fior. 400 (quattrocento); sarà data la preferenza a quei concorrenti militari che fossero qualificati sulla base della legge 19 aprile 1872.

Le istanze d' aspiro corredate dai relativi documenti dovranno essere prodotte alla sottoscritta Direzione entro quattro settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente.

Zara 11 febbraio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 274-pres. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel posto di Cancellista rimasto vacante presso l' i. r. Tribunale Provinciale di Zara e per posti eguali che potessero restare liberi sia presso altro dei Tribunali di I.ma istanza in causa di trasferimento, sia presso taluno dei Giudizi Distrettuali in causa di nomina cogli emolumenti appartenenti alla undecima classe di dieta.

Gli aspiranti dovranno fino a tutto 22 marzo 1876 produrre a questa presidenza le loro suppliche direttamente, e se già impiegati col tramite della propria superiorità dimostrando con documenti originali od in autentica copia la loro legale qualificazione al posto a cui aspirano, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata.

Si avverte che i posti di Cancellista sono riservati a bassi officiali aventi d' altronde le richieste qualifiche, e che a sensi dell' Ordinanza ministeriale 26 giugno 1873 gli aspiranti militari al posto di Cancellista dovranno assoggettarsi alla triennale pratica di prova in mancanza di altre dimostrazioni sopra la corrispondente capacità.

Zara 13 febbraio 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

Natičaji.

Br. 288-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno kod c. k. namistništva jedno misto namistničkog tajnika.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje obložene molbenice propisatim putem, ovome namistničkom predsidništvu najkašnje do svèršetka veljače t. g., dokazujući osim glavnih sposobnostih poznavanje pokrajinskih jezikah i jezika nimačkog.

Zadar 10 veljače 1876.

Od c. k. predsidništva dalmatinskog namistništva.

Br. 559 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se otvara natičaj na jedno misto poštaskog pomoćnika izvan broja u poštarskom okolišu dalmatinskome.

Pri podilenju tog mista, s' kojim teče godišnja plaća od 600 forintih (šeststotinah), mistna nadplata godišnjih 120 for. (stodvadeset) i obveza službene jamčevine od 400 for. (četristotine), pridnost će se dati onim vojničkim naticateljima, koji bi bili usposobljeni na temelju zakona 19 travnja 1872.

Molbenice naticateljne, podkripljene odnosnim izpravama imadu se prikazati podpisatome ravnateljstvu za četri nedilje, počam od prvog uvršćenje ove objave.

U Zadru 11 veljače 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah,

Br. 274 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto pisara kod c. k. pokrajinskog suda zadarskoga i slična mista, koja bi mogla ostati izpražnjena, dali kod drugih okružnih sudištah uslid premištaja, ili kod kojega kotarskog suda radi naimenovanja, sa prihodima, koji idu jedanaesti razred dnevnicah.

Naticatelji imadu do sveg 22 ožujka 1876 prikazati ovome pridsidništvu svoje molbenice upravno ili priko svoga starešinstva, ako su već u službi, dokazav sa izvornim izpravama ili virodostojnim prepisima svoje zakonito usposobljenje na misto, za kojim teže, kano i podpuno poznavanje jezikah talijanskog i ilirsko-dalmatinskoga.

Opaža se, da su pisarska mista pridržata nižjim častnicima, koji inače imadu potrebita svojstva, te da u smislu ministerialne odredbe 26 lipnja 1873, vojni naticatelji na pisarska mista moraju podvrći se tromisečnoj izkušnji, ako ne bi oskudivali dokaznicama o usposobljenju gori naznačenom.

Zadar 13 veljače 1876.

Od predsidnistva c. k. pokrajinskog suda.

N. 300-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre pubblico concorso ad un posto di maestro-suppiente per l' insegnamento della lingua tedesca pell' i. r. ginnasio superiore di Zara, in cui l' italiano è lingua d' istruzione. Gli aspiranti al detto posto, a cui è annesso il soldo di sostituzione d' annui fiorini 600, dovranno rassegnare entro il mese di febbraio a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le loro suppliche coi rispettivi documenti comprovanti la loro età, gli studi da essi percorsi, e la loro idoneità all' insegnamento della lingua tedesca colla lingua italiana d' istruzione.

Zara 13 febbraio 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 558 1—

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso ad un posto di conduttore postale provvisorio di nuova istituzione ed eventuelmente ad uno di portalettere ed inserviente provvisorio entro il circondario postale dalmato.

Detti posti sono riservati esclusivamente ad individui che abbiano dopo il prescritto servizio militare ottenuto il certificaio di prenotazione da parte dell' i. r. Ministero della guerra conforme al disposto della legge 19 aprile 1872, ed anche per individui che trovansi presentemente collocati in un regio servizio civile, semprechè abbiano ottenuto quest' ultimo sulla base delle qualifiche militari sopradescritte.

Gli emolumenti ammessi al posto di conduttore sono:

a) mercede annua fior. 400 (quattrocento),

b) pro alloggio fiorini 50 (cinquanta) piú il 25 per cento sulla mercede a titolo di aggiunta di attività,

c) assegno di montura annui fiorini 50 (cinquanta),

d) competenze di soldi 6 per ogni ora di viaggio.

Quelli pei posti di portalettere ed inserviente consistono in fior. 350 (trecentocinquanta) annui a titolo di mercede ed il 25 per cento a titolo d' aggiunta d' attività, e la livrea in natura.

Ad ognuno di questi tre posti va congiunto l' obbligo di depositare una cauzione di servizio, cioè pel posto di conduttore in fior. 400 (quattrocento), per quello di portalettere in fior. 300 (trecento) e per quello d' inserviente fior. 200 (duecento).

Le relative istanze di aspiro debitamente documentate dovranno essere prodotte alla sottoscritta Direzione entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente.

Zara 10 febbraio 1876

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Br. 300-p. u v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se javni natičaj na jedno misto nadomistnog učitelja za podučavanje nimačkog jezika za c. k. višji gimnazij zadarski, na kojemu je talijanski nastavni jezik. Naticatelji na takovo misto, s' kojim ide nadomistna plaća godišnjih 600 for., imadu tečajem miseca veljače prikazati ovomu c. k. pokrajinskome učionskome viću svoje molbenice sa dotičnim izpravama vrhu godištah, naukah izučenih i sposobnosti na poučavanje nimačkog jezika sa nastavnim jezikom talijanskim.

Zadar 13 veljače 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 558 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ovom se objavom otvora natičaj za jedno novoustanovljeno misto vodja poštanskog privrimena, i može biti za jedno misto pismonoše, i poslužnika privrimena u dalmatinskoj okolini poštanskoj.

Rečena su mista iznimice priuzdèržana osobama, koje pesli propisane službe vojničke dobile su svidočnicu pridbiližnu sa strane c. k. ratnog Ministarstva, to po odredbi Zakona 19 travnja 1872, i za osobe, koje su sad u službi gradjanskoj, ako su je dobili na temelju gorirečenih svojstvah vojničkih.

Plaća spojena s' mistom vodja, jest:

a) fior. 400 (četiri sto) plaće godišnje;

b) fior. 50 (petdeset) stanarine na godinu, i uz to po 25 na sto deplate za službu aktivnu;

c) za odoru fior. 50 (petdeset) na godinu;

d) šest novčićah pristojbine na svaku uru puta.

Plaća za mista listonoše i poslužnika, sastoji se u fior. 350 (trista i petdeset) na godinu, i u 25 na sto doplate za službu aktivnu, i u odori u naravi.

Sa svakim od ovih trijuh mistah spojena je dužnost položiti jamčevinu službovnu; to za misto vodja fior. 400 (četri sto), za misto listonoše fior. 300 (trista); a za misto poslužnika fior. 200 (dvista).

Dotične molbenice, kao što triba dokaznicama podkripljene, imadu se podpisanom Upraviteljstvu podniti za četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja objave ove.

U Zadru 10 veljače 1876.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Editti.

N. 118-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita della porzione della casa esecutata da Matteo Bego a Giovanni Marinka Kerstulović nei giorni 20 marzo, 20 aprile e 23 maggio 1876.

(Vedi 1 pub. al N. 14).

Spalato 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita della casa a due piani, oltre al pianterreno con orto attiguo, sita nel Borgo Manus, oppignorata da Carlo Bay di Spalato a Carlo Roje q.m Stefano dal Borgo Manus e stimata fior. 2378:89.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Spalato 8 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4113-civ. 2—3

EDITTO.

Diffida agli eredi ignoti di Antonia Vukatta.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusavecchia 20 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 657-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla petizione prodotta in confronto della assente Anniza moglie di Pietro Givanovich da Pacla Aghich per divisone di beni venne fissato il dì 4 marzo 1876 e nominato in curatore l' avv. D.r Serragli.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusa li 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 880. AVVISO. 2—3

Asta pubblica che sarà tenuta nell' ufficio di questo Capitanato Distrettuale nel giorno 2 marzo 1876 ed occorrendo nei due successivi per la vendita della casa N. 807 di proprietà del locale monastero di Santa Maria a favore del maggior offerente colla prima voce di fior. 2500 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Zara 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 9080-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita del bene esecutato da Antonio Tecilazich et LL. CC. ad Antonio Sunara et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n. 14).

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 7906. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Knin si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 1 marzo e 5 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili qui in calce descritti oppignorati da Mattea Sisgoreo in Francesco Bolis di Sebonico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di quì e stimati fiorini 6420:85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6420.85

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

Casa a Knin di proprietà di Giov. Battista Nardini q.m Domenico, marcata al civico N. 106, sita nel centro della borgata a tre piani con soffitta e sottoposta cantina a volto, e cortile nel quale trovansi due casupole in rovina, ed un forno, il tutto fra confini da borra eredi di Pietro Aralica, da scilocco eredi Gamberasi, da garbine strada comunale ed ingresso della casa, da maistro strada pubblica che conduce al forte.

Knin li 17 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Br. 5388-gr. 3—3

IZROK.

Daje se na znanje, odsutnom nepoznatog boravišta Petru Plavčiću pok. Bože iz Gradca, da je Stipun Vulić pok. Antona iz Gradcu podniso proti njemu tužbu od 4 t. m. Br. 5388 za izplatu 15 fior. 33, vrhu koje bi ustanovljeno ročište za dan 4 ožujka u 9 satih jutra postupkom za sitnanji, te da mu je imenovan skrbnikom za čin Marko Plavcić pok. Bože iz Gradca.

Mora zato pristupiti tuženik osobno, ili pružiti skrbniku srodstva obrane, ili inače narediti, jer će inače sebi imati prjepisati posljdice svog nerada.

Drniš 20 prosinca 1875.

Od c. k. Kotarskog Suda.

N. 10107-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale Provinciale dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 marzo e 3 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo al N. 8434 a. 1875 qui sotto descritti oppignorati da Lucia ved. Veceralo ad Ivan Erzegovich q.m Sime detto Battinich ora nell' ergastolo di Capodistria e stimati fior. 1344, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non però a prezzo inferiore della stima.

3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ognuno formante un lotto distinto.

4. Ogni obblatore tranne l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà diffalcare l' importo del di lei credito, in caso rimanesse deliberataria.

Descrizione.

1. Casa nel borgo interno di Zara marcato col N. civ. 994 fra confini da borra calle pubblica, da mezzodì e maistro Bakmaz, da scilocco de Ponte . . f. 420

2. Un orto nella spianata di questa città fondo proprio, fra confini da borra Ivica Goich, da garbino Matte Goich, maistro Matte Dellavia, scilocco Giovanni Ercegovich, stimato . . . . „ 84

3. Terreno vignato nella località Vlaka, polje di Zara, dell' estesa di 5 zappe al settimo con 800 capiviti e 6 olivi, fra confini da borra Matte Dukich, da garbin Iviza Erzegovich, da maistro Giuseppe Perlini, da scilocco Ante Mestrovich, stimato il diritto colonico . . . . . „ 100

4. Terreno arativo di due giornate nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra pascolo, da garbino Lovre Mestrovich, scilocco Matte Medich, maistro Matte Baricevich, stimato il diritto colonico . . . . „ 180

5. Terreno vignato di 6 zappe con 1200 capiviti e 6 piante di olivo nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra Jakov Dukich, scilocco Sime Granzerich, maistro Ive Erzegovich, garbin Ive Granzerich, attiguo questo a questo terreno vignato dalla parte di borra vi è un pezzo di terreno arativo con 7 olivi entrambi terreni sono al settimo. ed il diritto colonico ne viene stimato . „ 400

6. Terreno arativo nella località Vlaka polje di Zara, dell' estesa di mezza giornata con 1 olivo al settimo, fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Jere Granzerich, maistro Nane Erzegovich, garbin Toni Mestrovich, il diritto colonico e stimato „ 60

7. Due terreni prativi a Murviza nella localita kod Mlina fondo proprio, fra confini da borra torrente, scilocco e garbin Lovrich, maistro Lucina a Sarich stimato „ 100

Assieme f. 1344

Zara 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 42-civ. 3—3

EDITTO

Viene notificato all' assente d' ignota dimora Ive Zokov Brinich di Cartolle avere Catterina ved. Lucich, qual madre e tutrice e Marco Lucich qual curatore dei mm. Cristoforo e Michele q.m Antonio Lucich prodotta in suo confronto la petizione d. p. 12 gennaio 1876 N 42 per pagamento di fior. 100 v. a. ed accessori; che sulla petizione stessa venne fissato il contraddittorio pel dì 24 aprile p. v. alle ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Joko Ban di Cartolle.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o nominarsi altro procuratore, diversamente dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2567-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel dì 18 marzo p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom si terrà in quest' atrio da apposita commissione il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Stefano Baucić d' Almissa ad Elena Lupi in Skaricić ed in proporzione alla stima assunta nel 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà esser dai concorrenti ispezionato.

La vendita seguirà in tre lotti separatamento ed alle seguenti condizioni:

I. La prima voce sarà quella della stima.

II. La delibera seguirà al maggior offerente a prezzo anche inferiore dell' estimo.

III. Ciascun obblatore dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo di estimo all' infuori dell' esecutante e del creditore inscritto Giovanni Bonacić Bilus.

IV. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera in seno giudiziale a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

1. Tre quarti dell' orto nella località detta Passale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.r Antonio Laurić, da borra demanio, e da mezzodì Radman.

Lotto II.

2. $^1/_4$ della casa dominicale proindivisa con Cornelia Lupi ved. Deskovich sita in Almissa al civ. N. 44, fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà di casa appartenente agli eredi Manenizza, da mezzodì passale comunale, da borra eredi di Giacomo Matulić.

Lotto III.

3. $^1/_4$ del terreno in mala Luka comune censuario d'Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi ved. Descović dell' estesa di circa vretteni 24, in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchetto ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Francesco Giagodich, da borra Pietro Skaricić.

4. $^1/_4$ del terreno con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa proindiviso con Cornelia Lupi, fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić, q.m Giacomo, e da borra Simeone Giagodić.

5. $^1/_4$ di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi sito nel tenere di Almissa U Mali Luka, di circa vretteni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, da borra Maria Franchini.

Almissa 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4249-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarneo di Matteo da Milnà che Girolamo Aras q.m Stefano da Milnà rappresentato dall' avvocato Antonio d.r Colombis ha prodotto in di lui confronto e LL.C.C la petizione de pres. 13 luglio a. c. N. 4249 in punto di perizia esecutiva giudiziale dei miglioramenti radicati sul terreno Makaraz ed accessori, ed essergli stato deputato ad actum il sig. Antonio Scarneo di Matteo da Milnà onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 22 aprile 1876 alle ore 9 ant. fissata pel contradditorio stesso

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3899-civ. 3—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei dì 7 marzo e 4 aprile 1876 dalle ore 9 alle 12 meridiane pella vendita del fondo esecutato dall' i. r. Procura di finanza a Mitar e Tomo Bajkovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

---

ad N. 1729 1 pub

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 6 marzo a. c. dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare al maggior offerente il riaffitto a spese e pericolo di Matteo Stanić, dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara e ciò dal giorno 8 marzo p. v. a tutto decembre 1876 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento novantasette (497) v. a. e l' annuo affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate scadibili la prima tre giorni dopo stipulato il contratto e la secondo al 1 agosto a. c.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta oppure durante questa alla commissione incaricata della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte devono essere munite del bollo da soldi 50.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dall'8 marzo a. c. al 31 dicembre 1876 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini cinquanta (50) v. a.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' uficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, e che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese del banditore staranno carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile nell' Ufficio, o presso il locale i. r. Demanio e la quale formerà parte integrante del nasciture contratto.

Zara 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 4114-civ. 2—3

EDITTO.

Diffida agli eredi ignoti di Lucrezia Vukatta.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusavecchia 20 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 19-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni **24 marzo, 24 aprile** e **29 maggio 1876** verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Luka Ivanisević e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Dernis 4 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 89-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei miglioramenti colonici oppignorati da Luca di Giovanni Gavich alli Michele e Natale Drascovich tutti da Bacevdo e descritti nella prima pubblicazione al N. 14 si fissano i giorni 10 marzo e 8 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid.

Ragusavecchia 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7806-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Costan Simeone ad Ive Orlov.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 12 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9081-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 4 aprile e 4 maggio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita pei beni oppignorati da Francesco Tecilasic tutore dei m.ni Tecilasic di Spalato contro Marcello Zore di Vodizze.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7568-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 marzo 1876 si terrà il terzo incanti per la vendita del bene sottodescritto da Melchiore Liubić a Simeone e Pasquale Jaras detto Tomić da Dubrava, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato di proprietà degli esecutati, avente una parte di arativo, nella campagna di Dubrava, località Betinac, fra confini da borra i debitori, Sime e Pasquale Juras Tomić quali coloni degli eredi Gaicotović, da scilocco eredi Frari q.m Benedetto col colono Šupe, da garbino il fondo descritto al N. 1, e da maistro Simeone D.r Locas — la parte vignata è di gog. 4, l' arativo di gognali 2 con N. 14 piante d' ulivo, N. 20 piante di mandorle, N. 20 ficaje, N. 1 marascheri, N. 1 armelini.

Sebenico 15 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5082-civ. **EDITTO.** 2—3

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giorgio Ostoić q.m Pietro, che Pietro Ostoić q.m Matteo da Povie rappresentate dal suo procuratpre avvocato d.r Antonio Colombis ha prodotto in di lui confronto e coaliti la petizione, 9 novembre 1875 N. 5082 per la vendita alla pubblica asta del promiscuo posto a Povie, e divisione del relativo; prezzo con avviso essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Versalović fu Vincenzo da Povie onde abbia a rappresentarlo all' udienza fissata pel dì 22 aprile 1876.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di diffesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3442-a. 1875 2—3

AVVISO.

Nel giorno 7 ottobre 1875 fu ricuperato dal mare in prossimità della boa piccola di questo porto un ancorotto con un pezzo di catena, abbandonato probabilmente da qualche naviglio.

Viene pertanto eccitato il tuttora ignoto proprietario ad annunziarsi e legittimarsi presso la scrivente per ricevere in consegna gli oggetti ricuperati, previa corrisponsione del chiesto premio di rinvenimento, con avvertimento che non annunziandosi entro un' anno, gli oggetti saranno consegnati in uso a colui che li ha trovati.

Curzola li 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 695. 2—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara con decreto 2 febbraio a. c. N. 896 si procederà a tre separate aste per appaltare a prezzo assoluta la fornitura della ghiaja lungo la regia strada litorale mediterranea divisa in cinque sezioni appartenenti al distretto capitanale di Macarska pegli anni 1876, 1877 e 1878.

A tale scopo verranno tenute presso l' i. r. capitanato distrettuale di Macarsca dalle ore 9 alle 12 meridiane le seguenti pubbliche aste:

Il giorno 2 marzo p. v. per la sezione di Macarsca.

Il giorno 3 marzo p. v. per la sezione di Cattuni-Vergoraz.

Il giorno 4 marzo p. v. per la sezione di Norino-Metkovich.

La gara verrà aperta col dato fiscale:

Per Macarsca di f. 2 al cumolo di ghiaja importante f. 300.

Per Cattuni-Vergoraz di f. 2:50 al cumolo di ghiaja importante f. 750.

Per Norino-Metkovich di f, 3:— al cumolo di ghiaja importante f. 1050.

Il deposito d' asta è fissato per Macarsca f. 30, per Cattuni-Vergoraz f. 75 e per Norino-Metcovich f. 105.

La descrizione del lavoro di fornitura potrà ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale di Macarsca nelle solite ore di ufficio.

Come di consuetudine verranno prese a calcolo anche offerte in iscritto qualora prevengono suggellate alla sezione appaltante almeno un ora prima dell' apertura della gara.

La spesa dell' asta e contratto resterà a carico del deliberatario.

Macarsca 12 febbraio 1876.

L' i. r. Capitano distrettuale.

N. 8413-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Ukić a Makelja Giovanni q.m Gaspero et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sebenico 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3433-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Tommaso e Stefano Antičić fu Giovanni da Igrane esser in oggi stata presentata a questo Giudizio, da Andrea Antičić fu Giovanni da Igrane, petizione in loro confronto e delli Barisa Antičić fu Giovanni et LL. CC. per rifusione di utili del terreno Budolovac e pagamento di spese ed essersi loro nominato d' uffizio in curatore il suddetto Bariša Antičić al quale potranno volendo comunicare pel giorno 16 giugno p. v. fissato per l' udienza tutti i mezzi di difesa a scanso delle conseguenze che potrebbero derivarne dalla loro incuria.

Makarska 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3928-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene Antonio Ivović da Lastua superiore assente d' ignota dimora, che quest' oggi sotto pari N. venne accordato a Marko Tomanović il pegno immobiliare per tallari Bavari effettivi d' argento 110 ed accessori sui fondi u *Vukovo* u *Ivovičić*, e sui cinque pezzetti di orto denominati pure u *Ivovičić* di ragione dello stesso Ivović e che contemporaneamente gli venne deputato in curatore Trifone Marinić onde lo rappresenti nella vertente causa. Incomberà quindi ad esso assente Antonio Ivović di munire il nominatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, nominando ove credesse altro procuratore; altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria innazione.

Descrizione.

1. Fondo a squrcio di terra grottoso ed arativo, con entrovi piante d' ulivo, viti, alberi fruttiferi e boschivo, denominato *Vukovo*, tra confini: da scilocco Giorgio Golubović, da maistro Michele Matković, da tramontana Tomaso Stjepčević e da ostro torrente generale;
2. Terreno u *Ivovičić*, consistente in 4 pezzi tra confini: da levante Giuseppe Ivović, da ostro lo stesso, da tramontana Marko Matković e da ponente lo stesso;
3. Cinque pezzetti di orto denominato u *Ivovičić* tra confini: da levante Marko Matković, da ponente torrente, da tramontana strada comune e da mezzogiorno Jozo Markov Ivović.

Cattaro, 16 novembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana

Nr. 1625-civ. 2—3

EDITTO.

Si avverte col presente Gabriele Lombardić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta in suo confronto al presente N. nel giorno 16 corr. petizione da Sofia ved. Lombardić da Igollo, per pagamento di f. 147 v. a. ed accessori, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 31 marzo 1876, alle ore 9 ant. colle avvertenze della procedura sommaria, deputandosegli in curatore ufficioso Spiridione Gojković da qui, al quale dovrà somministrare i mezzi di difesa, od eleggere un procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 849-civ. 3—3

EDITTO.

Editto di data 15 ottobre 1875 N. 849 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro, con cui all' assente d' ignota dimora Angelica Langher venne nominato in curotore l' avvocato D.r Trifone de Smecchia sull' istanza di data 26 luglio 1875 N. 561 dimessa dall' i. r. Procura di finanza dalmata, in punto di ridecretazione d' incanti.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r, Tribunale Circolare.

N. 4904-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imaschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 marzo e 6 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Michelina Caralipeo a Giovanni Bilić fu Giovanni da Studenze e stimati fior. 2265, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2265.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo superiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del comissario il decimo dell' importo che verrà da lui esibito pella prima offerta a titolo di vadio, il quale verrà restituito alla chiusa dell'asta a tutti meno alla sola esecutante quale prima creditrice iscritta cui andrà in asconto del suo credito capitale. censi e spese.

Descrizione dei immobili.

1. Un pezzo del fondo incolto denominato Svegri nella località Skladic, dell' estesa di campi 1 sito fra confini a levante eredi di Antonio Franceschi Perinović, a ponente Marietta Franceschi nata de Caralipeo, a mezzodì passaggio (progon), a borra prato era Caralipeo ora comunione Bilić, Marco Jurčević e Giovanni Jurčević.
2. Metà di una muracca ridotta ad uso di abitazione con stalla e suo fondo nonchè l' attiguo cortile che la cinge, dell' estesa di braccia 19 lunga, 9 larga sita fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente era la venditrice, ora la comunione Perka, a mezzodì orto della venditrice, e a borra eredi di Antonio Franceschi:
   a) la metà della muracca,
   b) il suo fondo,
   c) l' attiguo cortile,
3. un pezzo di orto dell' estesa di $\frac{1}{8}$ di campo, fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente stradicella comunale, a mezzodì strada, e a borra muracca N. 2.

Imoschi 28 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

N. 87. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un nuovo posto di sensale di commercio per la piazza di Comisa, e viene fissato il termine di quattro settimane. a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare:

1. La sudditanza austriaca, l'età di 24 anni compiuti, una condotta incensurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze:
2. L' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 7 febbraio 1876.

Dalla camera di commercio ed industria.

Alli 31 gennaio 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 82,170:—

ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 124,412:22

Spalato, 1 febbraio 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 16 - Zara, Mercoledì 23 Febbraio 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 16 - U Zadru, u Sridu 23 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

181. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 10 febbraio.

Fux e **consorti** presentano un progetto di legge per alcune facilitazioni da accordarsi relativamente alla legalizzazione di documenti.

Kusy e **consorti** dirigono a S. E. il ministro dell' istruzione un' interpellanza sulla poco confacente ubicazione dell' istituto magistrale slavo in Brünn.

La camera passa indi all' ordine del giorno, ed esaurisce in prima lettura, col deferirla al comitato alle legittimazioni, la proposta governativa concernente alcune modificazioni del regolamento elettorale per la Boemia.

Così del pari ad apposito comitato istituito già per esame della proposta di abolizione del contadinaggio in Ragusa, vien rimessa la proposta governativa concernente la divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia; al comitato ferroviario poi sono rimessi in prima lettura i progetti di legge sulle ferrovie Dux-Bodenbach, Bielitz-Seybusch, e Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf.

La camera accoglie quindi in terza lettura la legge in forza della quale restano modificate varie disposizioni del codice civile sul diritto matrimoniale.

L' ordine del giorno porta quindi lettura di vari rapporti del comitato alle legittimazioni sopra elezioni avvenute, e trattandosi dell' elezione del deputato d.r Carlo Klaudy

Hermann prende la parola per trattare nuovamente dell' accordo boemo, e discutere il richiamo all' ordine fattogli in anteriore seduta dal presidente. Questo ultimo però invita l' oratore a tenersi all' ordine del giorno, non trattandosi per il momento di altro che dell' elezione del deputato d.r Klaudy.

Sono convalidate le elezioni dei deputati d.r Carlo Klaudy, d.r Ladislao Rieger, Giovanni conte Harrach, conte Neupauer, Lorenzo Svatek, d.r Francesco Brauner, Jerzabek, d.r Zeithammer, d.r Zak, e Carlo Roth.

Discutendosi in seconda lettura la proposta governativa a modificazione di alcune disposizioni della legge 23 luglio 1871, relativa al nuovo regolamento di pesi e misure

Fartmüller e **Menger** fanno cenno delle difficoltà che essi temono veder sollevarsi in seguito all' attivazione dei nuovi pesi e misure, e così pure delle sproporzionate spese che i comuni dovranno incontrare per le ripetute cimentazioni.

Il ministro dell' interno risponde che simili difficoltà s' incontrano sempre all' atto di attivare nuove disposizioni, ma che col tempo esse andranno notevolmente scemando. Del resto gli organi del governo si daranno la massima premura per contribuire anche dal canto proprio a superare tali difficoltà.

Dopo tali dichiarazioni la legge è votata in seconda e terza lettura nella stilizzazione del comitato.

È approvato il trattato telegrafico internazionale conchiuso a Pietroburgo.

È accolta senza discussione in seconda e tarza lettura la proposta governativa relativa alla prosecuzione della ferrovia di congiunzione in Vienna fino alla ferrovia "Francesco-Giuseppe„ con una ramificazione che metta alla nuova riva regolata del Danubio.

Quale ultimo oggetto inscritto nell' ordine del giorno si prende a discutere la proposta governativa che chiede la concessione di crediti speciali per la costruzione delle ferrovie: istriana, Tarnow-Leluchow, Siverić-Spalato con ramificazione verso Sebenico e Rakonitz-Protivin.

Nella discussione generale prendono la parola, contro la proposta, Kronawetter e Plener, ma la legge è votata in seconda lettura, a tenore delle proposte del comitato.

Risultano quindi accordati i seguenti crediti:

Per la costruzione della ferrovia Istriana	fior.	3,200,000
Per la costruzione della ferrovia Tarnow-Leluchow . . .	„	700.000
Per la costruzione della ferrovia Siverić-Spalato-Sebenico .	„	3,200,000
Per la costruzione della ferrovia Rakonitz-Pribram-Protivin .	„	900,000
Somma	fior.	8,000,000

La proposta governativa portava rispettivamente fior. 2,900,000, fior. 4,217,000, fior. 5,328.000 e fior. 7,150,000: in tutto fior. 19,595,000.

La seduta è quindi levata.

182. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 12 febbraio.

È accolta in terza lettura la legge che apre crediti speciali per la costruzione delle ferrovie: istriana, Tarnow, Leluchow, Siverić-Spalato-Sebenico e Rakoniz-Protivin.

Dietro proposta del comitato di verifica sono convalidate le elezione dei seguenti deputati: dr. Antonietti, Kardasch, dr. Adolfo Kopp, conte Federico Kinsky, Giovanni Kleisl, Keitzl, dr. Trojan, Lamberto Hessler, e dr. Federico Graf.

Contro l' elezione del deputato barone Fluck de Leidenkron, la cui convalidazione era stata proposta dal comitato, prende la parola

Bonda, che per alcune irregolarità che si sarebbero riscontrate nella procedura e negli atti elettorali, propone di restituire al comitato il suo rapporto con incarico

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

181. Sidnica zastupničke kuće
na 10 veljače.

Fux i družina prikažuju jednu zakonsku osnovu poradi nekih polakšicah, što bi se imale dozvoliti glede ovirovljenja izpravah.

Kusy i družina upravljaju na nj. pr. ministra nauke jedan upit radi slabo odgovarajućih prostorijah učiteljskog, slavjanskog zavoda u Brnu.

Kuća prelazi zatim na dnevni red te rišava u prvom štivenju, dostavljajuć odboru za ovirovljenje, vladin predlog glede nekih prominah izbornog pravilnika za Česku.

Takodjer dostavlja navlašnom odboru, već odabratu za izpit predloga o ukidbi kmetstva dubrovačkoga, vladin predlog glede razdilbe obradjivih zemaljah u Dalmaciji; a financialnom odboru dostavlja u prvome štivenju zakonske osnove o železnicama Dux-Badenbach, Bielitz-Seybusch i Lundenburg-Grusbach-Zellerndorf.

Kuća po tomu prima u trećem štivenju zakon, uslid kojega se prominjuju odredbe gradjanskog zakonika o ženidbenom pravu.

Dnevni red nosi pak štivenje raznih izvišćah odbora za ovirovljenje obavljenih izborah, a radeći se o izboru zastupnika d.ra Dragutina Klaudija

Hermann uzimlje rič za opet baviti se sa českim pomirenjem i pretresivati što ga je predsidnik u prošastoj sidnici zvao na dnevni red. Ovi poslidnji pak pozivlje govornika da se drži dnevnog reda, jer se za sada o drugomu neradi nego o izboru zastupnika d.ra Klaudya.

Odobreni su izbori zastupnikah d.ra Dragutina Klaudya, d.ra Ladislava Riegera, Ivana grofa Harracha, grofa Neupauera, Lovre Svateka, d.ra Frane Braunera, Jerzabeka, d.ra Zeithammera, d.ra Zaka i Dragutina Rotha.

Razpravljajuć se u drugome štivenju vladin predlog o promini nekih odredabah zakona 23 srpnja 1871 glede novoga reda za mire i utege

Furtmüller i **Menger** označuju potežkoće, što se boje da će nastati uslid uvedbe novih mirah i utegah te i nerazmerne troškove, koje će občine morati uzdržati za ponovljenje obistinbe.

Ministar nutarnjosti odgovara, da se na slične potežkoće nailazi pri izvedbi novih odredabah, ali s' vremenom, da će sve to većma malaksati. U ostalom će i vladini poslovodci nastojati najboljom pomnjom, da i sa svoje strane doprinesu za predobiti te potežkoće.

Iza takovih očitovanjah zakon je glasovat u drugome i trećem štivenju u slogu odborovu.

Odobren je ugovor medjunarodni brzojavni, ustanovljen u Petrogradu.

Primljen je u drugome i trećem štivenju bez razprave vladin predlog glede nastavljenja privezne železnice bečke do gvozdena puta "Frane Josipa„ sa jednim ogrankom, koji bi vodio do novouredjene obale dunavske.

Kao najzadnji predmet, uvršćen u dnevnom redu uzimlje se u pretres vladin predlog, kojim se ište dozvola navlaštnih veresijah za gradjenje železnicah, istarske Tarnow-Leluchowske, Siverić-Splitske sa ogrankom put Šibenika i Rakonitz-Protivinske

U glavnoj razpravi uzimlju rič proti predlogu Kronawetter i Plener, ali je zakon glasovat u drugome štivenju po predlozima odborovim.

Bivaju daklen dozvoljene slideće veresije:

Za gradjenje istarske železnice	f.	3,200.000
Za gradjenje železnice Tarnow-Leluchow	„	700.000
Za gradjenje železnice Siverič-Split-Sibenik	„	3,200.000
Za gradjenje železnice Rakonitz-Pribram-Protivim	„	900.000
Svega	f.	8,000.000

Vladin predlog iskaše odnosno for. 2,000.000, for. 4,217.000, for. 5,328.000 i for. 7,150.000, ukupno for. 19,595.000.

Iza toga je silo dovršeno.

182. sidnica zastupničke kuće
na 12 veljače.

Primljen je u trećem čitanju zakon, koji otvara osobite veresije za gradjenje železnicah istarske, Tarnow-Leluchow, Siverić-Split-Šibenik i Rakonitz-Protivin.

Na predlog ovirovljajućeg odbora odobreni su izbori slidećih zastupnikah: d.ra Antonietta, Kardascha, d.ra Adolfa Koppa, grofa Fridrika Kinskya, Ivana Kleisla, Keitzla, d.ra Trojana, Lamberta Hesslera i d.ra Fridrika Grofa.

Proti izboru zastupnika barona Flucka pl. Leidenkronskoga, kojega ovirovljenje biaše predloženo po odboru, uzimlje rič

Bonda, koji predlaže radi nekih neurednostih, što bi se nahodili u postupku i u izbornim spisima, da se odboru povrati izvišće s' nalogom, da nanovo izvidi

Digitized by Google

di prendere in nuovo esame le irregolarità accennate nelle proteste annesse al protocollo elettorale e di far quindi nuovo rapporto.

La proposta, combattuta dal relatore, resta in minoranza con 60 voti contro 93.

Si prende indi a discutere in seconda lettura la legge a modificazione dei §§ 6, 7 e 9 dell' ordinanza Imperiale 9 novembre 1858, relativa all' investimento cumulativo di sostanze pupillari.

Lienbacher parla contro il § 1.o del progetto ed in generale contro tutta la legge, diffondendosi in piuttosto lunghe considerazioni, tra le quali quella di voler essere tanto cortese da non porre in dubbio le assicurazioni date dal governo su questo argomento, nulla constandogli in contrario. L' oratore accenna alla possibilità che lo Stato si trovi un giorno in situazione tale da non poter fare onore agli impegni che assumerebbe in seguito a questa legge, e propone quindi che sulla stessa si passi all' ordine del giorno.

Il ministro della giustizia gli risponde dicendo di non poter considerare che quale un' eccessiva meticolosità i timori avanzati dal preopinante, quand' egli intravede una simile possibilità, ed assicura la Camera che anzitutto lo Stato non ha in mira alcun vantaggio finanziario nel proporre la legge in discussione. Del resto non poter egli astenersi dall' osservare che il non porre in dubbio le assicurazioni date da taluno, unicamente perchè nulla consta in contrario, non è già debito di cortesia, ma sibbene debito di onore: e raccomanda quindi l' accettazione della legge.

Passatosi alla votazione, risultano respinti tanto la proposta Lienbacher di passare all' ordine del giorno, quanto parecchi emendamenti, e quindi accolta in seconda lettura la legge con un emendamento proposto da Doblhoff al § 9.

Subentra, quale ultimo oggetto all' ordine del giorno, il rapporto del comitato ferroviario relativo alla costruzione di ferrovie locali a spese dello Stato. Il comitato propone le seguenti due risoluzioni:

Prima di por mano alla costruzione di ferrovie locali il governo imperiale viene invitato:

1. di adoperarsi affinchè gli interessati, cioè i comuni, i possessori di latifondi, e gli industriali contribuiscano parzialmente al coprimento delle relative spese, nella misura dei vantaggi che loro deriveranno dal movimento ferroviario: e ciò sia collo stabilire bassi prezzi per le espropriazioni, indennizzazioni, e materiali di fabbrica sia anche colla cessione gratuita di fondi, colla rinunzia ad indennizzi o colla gratuita fornitura di materiali;

2. di assicurare l' esercizio di queste ferrovie con convenzioni da stipularsi colle linee vicine, in modo che sia per la durata di simili convenzioni, sia dopo il loro scioglimento, ne derivi il minor peso possibile al tesoro della Stato.

Prendono parte alla discussione i deputati Kronavetter, Kowalski e Schwab, dopo di che resta chiusa la discussione.

La seduta è quindi levata, ed indetta la prossima per martedì.

Interno.

Vienna, 15 febbraio. La *Politische Correspondenz* dichiara inesatta la notizia che il governo non dia più verun peso all' accettazione della convenzione commerciale colla Rumenia in seguito al recente cambiamento del gabinetto rumeno.

— La *Neue Freie Presse* pubblica una dichiarazione dell' episcopato austriaco sulla legge sui conventi ultimamente discussa nel parlamento. I vescovi esprimono la speranza che la legge non sarà attivata, aggiungendo che se, contro ogni aspettativa, lo dovesse pur essere, essi dovrebbero protestare.

— 16 febbraio. (Camera dei deputati.) Discutendosi in seconda lettura il progetto di legge sul dazio consumo, la Camera accoglie la proposta Nabergoi per l' effetto che col 1. gennaio 1877 le 22 comuni catastrali del territorio di Trieste sieno passate nella terza classe della tariffa. Dopo ciò, fu votata l' intera legge con insignificanti emendamenti.

— 17 febbraio. La *Neue Freie Presse* e il *Fremdenblatt* annunziano essere stata trovata la base di massima per la soluzione della questione bancaria. La banca nazionale fonderebbe una banca ungherese col diritto di emetter cedole, assumendo la garanzia dell' estinzione ed accettando in pagamento anche le note ungheresi.

Camera dei Signori. Il presidente consacra calde parole alla memoria di Deak esaltando le sue virtù ed i suoi meriti verso la patria; rende conto della parte presa dalla Camera dei Signori alle esequie del defunto, ed accentua doversi in ciò riconoscere una nuova prova della comunanza d' interessi tra le due metà dell' impero. Dopo ciò, vengono approvati varii progetti di legge già evasi dalla Camera dei deputati.

— La *Neue Freie Presse* reca che, in seguito alla tassa di quotazione avuta in mira dal ministro delle finanze, tutte le imprese bancarie ed industriali nazionali pagherebbero, per la quotazione di loro valori alla Borsa di Vienna, un annuo per cento sull' importo nominale dei loro titoli in circolazione. L' importo della tassa per imprese di credito ed industria sarà del decimo; quello per le imprese ferroviarie del ventesimo per mille. La somma totale dell' imposta non potrà sorpassare i 10,000 fiorini.

Pest, 17 febbraio. La camera dei deputati accolse in terza lettura la legge Deak.

La Camera dei magnati, contrariamente al regolamento interno, discusse la medesima legge tosto pervenutale, e l' accettò ad unanimità.

Estero.

Roma 15 febbraio. Secondo fondate notizie il principe Umberto si recherebbe nella prossima primavera alla corte di Pietroburgo accompagnato da seguito militare, e visiterebbe inoltre le principali città russe.

17 febbraio. A quanto afferma l' *Opinione*, il consigliere aulico Schwegel sarà domani di ritorno a Vienna. Oltre l' inviato austriaco restano ancora in Roma alcuni commissari speciali austro-ungarici allo scopo di condurre a termine gli studi tecnici preliminari, e quindi discutere d' accordo coi delegati italiani tanto il testo del trattato, quanto le relative tariffa. Salvochè sopra alcune importanti questioni, si è raggiunto un pieno accordo su quasi tutti i punti.

La squadra inglese abbandonò ieri le acque di Napoli.

Parigi, 15 febbraio. Gambetta pronunciò ieri un discorso a Bordeaux, nel quale rammentò gli sforzi del governo del 4 settembre, e i progressi dei repubblicani dal 1848 ad oggi. Difese la politica della sinistra nell' Assemblea, e disse che tale politica deve essere continuata nella prossima Camera. Il radicalismo nelle vie legali deve informare la legge, anzichè essere considerato quale spauracchio.

Il *Rappel* pubblica una lettera di Luigi Blanc, nella quale è esposto il programma degli intransigenti, che differisce assai poco da quello dei radicali.

Il successo di Thiers a Parigi è assicurato.

neurednosti, naznačene u prosvidima, priloženim izbornom zapisniku, te da sastavi novo izvišće.

Predlog, po izvistitelju pobijen, ostade u manjini sa 60 glasovah proti 93.

Uzimlje se zatim u pretres u drugome štivenju zakon o preinaki §§ 6, 7, i 9, carske naredbe od 9 studenoga 1858 glede ukupna ulaganja sirotinjske imovine.

Lienbacher govori proti § 1 osnove i u obće proti svemu zakonu, upuštiv se u podulja razmatranja, osobito dodajući, da će biti toli uljudan, nestaviti u sumnju uviravanja, što je vlada dala o predmetu, budući mu ništa nije poznato naprotivo. Govornik naznačuje mogućnost, da se država jedan dan nadje u takovom položaju, za ne moći izvršiti obveznosti te radi toga predlaže, da se pridje na dnevni red.

Ministar pravosudja odgovara mu, rekuć da nemože smatrati ne kao pretjeranu sitnjariju bojazan, izrečenu po pridgovorniku, kada on predvidi takvu mogućnost, te uvirava kuću da prije svega država neima namiru, postići nikakvu novčanu korist, predlagajuć zakon, koji se pretresiva. U ostalom da se nemože uzdržati, da primiti, da nestaviti u sumnju uviravanja drugih samo radi toga, što naprotiva nezna se, nije samo dužnost uljudnosti, nego i dužnost poštenja: te zato priporučuje, da se zakon primi.

Prelazeći na glasovanje, odbijeni su toliko predlog Lienbacherov o dnevnom redu, koliko više izpravakah, te tako primljen je u drugome stivenju zakon sa jednim izpravkom, predloženim po Dobblhoffu k' § 9.

Nastupa kao najzadnji predmet dnevnog reda, izvišće željezničkog odbora glede gradjenja mistnih željeznicah na troškove državne. Odbor predlaže slideća dva zaključka:

Prije nego stavi ruku u gradjenje željeznicah mistnih, vlada se pozivlje:

1. da se zauzme, da zanimatî, to jest obćine, posidnici velikih zemaljah i obrtnici prinose dilimice za pokriće dotičnih troškovah, u razmeri koristih, što im dohode od željezničkog kretanja: a to ili ustanovom nizke cine za razvlastništva, odštete i gradjevne tvorine, ili bezplatnim odstupom temelja, odrekom odštetah ili bezplatnim davanjem gradiva;

2. da osigura kretnju takvih željeznicah sa ugovorima, sklopnjenim sa obližnjim prugama načinom, da se ili tečajem takvih ugovorah, ili iza njihova prestatka državi što manji teret naprti.

Udioništvuju pri razpravi zastupnici Kronawetter, Kowalski i Schwab, iza česa je zatvorena razprava.

Silo je po tomu dovršeno, a uriče se dojduće za utorak.

Naša zemlja.

Beč, 15 veljače, *Politische Correspondenz* javlja, da je netemeljita vist, da vlada već nestavlja važnost u primanje trgovačkog ugovora sa Rumunijom uslid zadnje promine rumunjskog ministarstva.

— *Neue Freie Presse* proglašuje jednu izjavu biskupah austrijanskih, na zakon o manastirima, tunomad pretresan na saboru. Biskupi se nadaju da se zakon neće u dilo izvesti; a ako bi protiv svakoj nadi to bilo, oni bi imali prosvidovati.

— 16 veljače. (Komora poslanikah). U drugom štijenju pretresajuć osnovu zakona o potrošarini, Komora prima pridlog Nabergojev, da se s' danom 1 siečnja 1877, 22 porezovne obćine u području tèršćanskom, upišu u treći razred cinika. Zatim je glasovano za cil zakon, uz neznatne popravke.

— 17 veljače. *Neue Freie Presse*, i *Fremdenblatt*, navišćuju, da je nadjen temelj u načelu, kako da se pitanje novčarsko raspravi. Narodna novčara kao da će utemeljiti jednu novčaru ungarsku, s' pravom izdavati novčanicah, zajamčivši isplatu na to, a primajuć za isplatu i novčanice ungarske.

— Gospodska Komora. Pridsidnik živih ričih odaje u uspomenu Deaku, hvaleć njegove vèrline, i njegove zasluge prama domovini; kaže kako je Gospodska Komora udioništvovala u sprovodu pokojnika, i izavlja da se u tom ima zapoznati nov jedan dokaz zajedničkih koristih medju dvima polovinama cesarevine. Zatim se odobravaju razne zakonske osnove, što je poslanička Komora već raspravila.

— *Neue freie Presse* donaša, da uslid odredbine na uvrštenja, što ju ministar financijah naumiše, sva novčarska i prometna poduzeća naša i inostrana plaćala bi za uvršćenje njihovih vridnostih na bečkoj bursi, godišnji postotak od imenovitog iznosa njihovih kolajućih naslovah. Iznos odredbine za poduzeća veresionska i obrnička, biti će desetina; oni od željeznicah dvadesetina od hiljade. Ukupna svota poreza neće moći nadići 10.000 for.

Pešta, 17 veljače. Komora je poslanika primila u trećem štijenju zakon Deakov.

Velikaška je Komora pretresala, protiv pravilniku unutèrnjem, isti zakon istom joj je prispio, i primila ga jednoglasno.

Inostranstvo.

Rim, 15 veljače. Po temeljitim obavistima princip će Umbert na dojduće pramaliće poći s' vojenom pratnjom k' Dvoru petrogradskom, i poglavite ruske gradove obaći.

— 17 veljače. Kao što dnevnik *Opinione* tvèrdi, dvorski vićnik Schwegel, sutra će se vratiti iz Beča. Osim austrijanskog poslanika, ostaju još u Rimu nikoji osobiti poverenici austro-ungarski, da dovèrše tekničko pridtečno proučivanje, te u dogovoru s' poslanicima italijanskim pretresaju tekst ugovora, i dotične cinike. Osim nikoliko znamenitih pitanjah, podpuno su se dogovorili mal' ne o svima točkama.

Englesko brodovlje ode juče od pristaništa napulitanskog.

Pariz, 15 veljače. Gambetta je jučer izustio jedan govor u Bordeauxu u kojemu napomene napore vlade od 4 rujna te napridak republikanacah od 1848 godine do sada. Braniše politiku livice u skupštini te reče, da se ta politika imade nastaviti u dojdućoj kući. Korinjaštvo zakonitim putem da bude pravac, ali da ga nesmatraju kao strašilo.

Rappel oglašuje jedno pismo Louis Blanca, u kojemu je razvit program nepopustljivacah, koji se malo odlikuje od onoga korenjašah.

Uspih Thiersov u Parizu je osigurat.

Digitized by Google

Londra, 17 febbraio. Al banchetto delle Camere di commercio, il segretario di Stato per le Indie pose in rilievo nel suo discorso, che l' Inghiterra segue colla più intensa attenzione lo svolgersi degli avvenimenti nelle Indie, ed è decisa a difendervi ad ogni costo i proprii interessi. Essere in errore colore che si diedero a credere che l' Inghilterra, nazione commerciale, dominata dalla paura, comporterebbe una lesione dei suoi diritti.

Madrid, 16 febbraio. Apertura delle Cortes. Il discorso della corona dice: un principe mal consigliato e ridotto all' impotenza nulla può conseguire. Io partirò quanto prima per il teatro della guerra per contribuire al ristabilimento delle pace. — Le relazioni colle potenze sono le migliori, il re spera una soddisfacente soluzione delle questioni pendenti col Vaticano. Il governo farà pienamente nota alle Cortes la peggiorata situazione finanziaria, la quale rende tanto più desiderabile la pace, che questa soltanto potrà schiudere al paese nuove fonti di risorsa. Il discorso della corona si chiude con un caldo appello al patriottismo delle Cortes.

— 18 febbraio. Il re Alfonso è partito per l' esercito del Nord. Canovas Castillo ha ricevuto dal console di Baiona un dispaccio che annunzia l' intenzione della Giunta carlista di convocare una radunanza a Villafranca per elaborare delle proposte di pace.

Brusselles, 16 febbraio. Il ministro dell' interno, rispondendo all' interpellanza sui disordini di Malines, si richiamò alla circostanza che i colpevoli sono stati puniti. Kerwyn (della destra) accusò indirettamente i liberali d' aver provocato quei disordini. Ciò diede occasione ad una animatissima discussione.

Atene 16 febbraio. Oggi incominciò il processo contro gli ex ministri Nikolopulos e Valassopulos; il tribunale speciale respinse le obbiezioni fatte contro la sua competenza; principiò l' udizione dei testimoni.

Pietroburgo, 18 febbraio. È smentita ufficialmente le voce sparsa dai giornali che il Papa abbia diretto allo Czar uno scritto relativamente alla posizione della chiesa greco-orientale.

Costantinopoli, 17 febbraio. Secondo voci accreditate, il governo sta elaborando un progetto, in forza del quale certe rendite sarebbero destinate al pagamento di tutti i cuponi; una commissione verrebbe incaricata della sorveglianza che quelle rendite sieno trasmesse alla Banca ottomana incaricata del pagamento dei cuponi stessi.

Notizie locali e provinciali.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 27.352 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Erzegovina sul suolo dalmato.

Il giorno 16 corr. si è costituita la nuova amministraziona comunale di Gelsa, composta dei sigg: cav. Niccolò Duboković, podestà, Matteo Zufić, Luca Dančević, Cosmo Gamulin, Giovanni Gamulin-Dobronić — assessori.

London, 17 veljače. Pri sobetu trgovačkih sborovah, državni tajnik za Indije iztakne u svome govoru, da Inglezka slidi sa najvećom pomnjom razvitak dogodjaji u Indijama te je odlučna, tu braniti ma koliko stalo, svoje koristi. Da su u bludnji oni, koji misle, da je Inglezka, narod trgovački, ustrašena, te da bi podnosila povridu svojih pravah.

Madrid, 16 veljače. Otvorenje Kortesah. Prestolna besida kaže: jedan princip hèrdjavo svitovan, nemože više ništa da postigne. Ja ću čas prije poći na ratno pozorište, da sudilujem radi ponovljenja mira. — Odnošaji su s' velevlastima vèrlo dobri, te se kralj nada, da će se tekuće prepirke s' Vatikanom zadovoljno raspraviti. Vlada će podpuno javiti Kortesima pogoršani položaj financijalni, koji u toliko više čini da se mir želi, jer će samo ovi moći zemlji novih pomoćnih izvorah odkriti. Prestolna se besida zavèršuje živim pozivom na domoljubje Kortesah.

— 18 veljače. Kralj Alfons je otišao k' sivernoj vojsci. Carnovas Castillo primio je od konsula iz Bajone brzojav, koji navištuje nakanu karlističkog odbora, sazvati u Villafrancu jednu skupštinu, da izradi pomirbene predloge.

Bruselj, 16 veljače. Ministarstvo posalah unutèrnjih, odgovarajuć na jedan upit o neporedcima malinskim, pozva se na okolnost tu, da su krivci već pedipsani. Kèrvin (s' desne) osvadi isprika slobodoumnike, da one neporedke prouzročiše. Ovo priliku dade verlo živom pretresanju.

Atena, 16 veljače. Danas zametnu se postupanje protiv bivšim ministrima Nikolopulosu i Valasepulosu; osobiti sud odbi prigovore učinjene protiv njegovoj naležnosti; započe saslušak svidokah.

Petrograd, 18 veljače. Oprovržena je službeno vist, donošena po dnevnicima, da je papa upravio caru jedno pismo glede položaja crkve grčko-iztočne.

Carigrad, 17 veljače. Po virodostojnim glasovima vlada izradjuje jednu osnovu po kojoj bi neki prihodi bili odredjeni za plaćanje svih rezanacah; jednom povereństvu bi se naložila nadgledba, da se rečeni prihodi dostave turskoj novčari kojoj nadleži plaćanje istih rezanacah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Po najzadnjim vistima što su nam prispile, broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskoj zemlji iznosi 27.352.

Na 16 tek. uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo u Ješi, sastavljeno od gospode: vit. Niko Duboković, načelnik, Mate Zufić, Luka Dančević, Kuzmo Gamulin, Ivan Gamulin-Dobronić-prisidnici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 febbraio. Nella camera dei deputati Fux propose la seguente risoluzione: La camera riconosce il bisogno di riduzioni nell' armata ed invita il governo di prendere le misure corrispondenti e comunicare la risoluzione al ministero degli esteri.

Una nota dei presidî d' entrambi le camere del parlamento ungherese ringrazia la camera dei deputati per la parte presa ai funerali di Deak.

La legge sui conventi fu accolta dopo lunga discussione nel modo in cui fu stilizzata dalla camera dei signori.

Fu accettato parimenti il progetto di legge sulla costruzione della ferrovia Mürzuschlag-Neuberg e Bozen-Meran.

Furono approvati i crediti suppletorî chiesti pel 1876 fra i quali, dopo viva discussione. 109.560 (?) fiorini per la direzione di polizia in Gratz.

Vienna, 22 febbraio. La camera dei deputati rimise al relativo comitato la proposta di Krzeczunowicz che i nuovi edifizi sieno per un anno esenti dall' imposta.

Il ministro delle finanze dichiarò che il governo emetterà riguardo a ciò delle disposizioni transitorie, che non era, però, contrario alla proposta.

La *Wiener Abendpost* e la *Politische Correspondenz* portano il tenore della nota dei 13 febbraio di Raschid-pascià all' ambasciatore Zichy, annunzia che vanno tosto ad attivarsi nella Bosnia e nell' Ercegovina quattro dei cinque punti di riforma proposti.

Pubblicano pure il tenore delle istruzioni a tale riguardo dirette ai rappresentanti del Sultano presso le grandi Potenze.

Praga, 22 febbraio. Nelle elezioni dietali dei comuni foresi il partito costituzionale guadagnò il distretto elettorale di Königinhof, ove il candidato costituzionale ottenne 67 voti contro 59 dati al candidato dei vecchi-Cehi.

Altrove ovunque furono eletti vecchi-Cehi; in molti collegi elettorali i costituzionali ed i giovani-Cehi ottennero delle rilevanti minoranze.

Budapest, 22 febbraio. L' acqua del Danubio sale.

Presso Szobb l' urto dei ghiacci è scomparso, però, sussiste più in là a ritroso della corrente.

A Komorn parziale allagazione del Danubio (?) e della Waag. La Waag portò via molti ponti.

A Temesvar il Temes ruppe molti argini.

Il Bega straripò portando via molti ponti.

Parigi, 22 febbraio. Risultato delle elezioni: 23 conservativi, 20 costituzionali conservativi, 75 repubblicani conservativi, 25 legittimisti, 62 bonapartisti, 198 repubblicani, 17 radicali; 108 elezioni ristrette, 4 elezioni ancora ignote.

Buffet, il quale soccombette nelle elezioni, diede le sue dimissioni. Sembra, però, che debba rimanere al suo posto sino alla convocazion e delle camere.

Parigi, 22 febbraio. In Ajaccio ci sarà ballottaggio fra Rouher ed il principe Napoleone.

I giornali ritengono che a Dufaure sarà affidata la formazione del nuovo gabinetto: credono, però, possibile che essa sia differita fino alla convocazione delle camere.

Parigi, 23 febbraio. Mac-Mahon accettò la dimissione di Buffet. Sino alla convocazione delle camere Dufaure riceverebbe interinalmente il ministero dell' interno.

Madrid, 22 febbraio. Il re jeri arrivò a Tolosa. Fra i Carlisti regna completo scoraggiamento; molti dei loro capi passarono in Francia; numerose sottomissioni ebbero luogo; la rivolta può considerarsi repressa.

Bucarest, 22 febbraio. La camera accordò per quest' anno un contingente di reclute di 15.000 uomini. Un voto di sfiducia al ministro, e proposto da molti deputati, fu respinto con 64 contro 25 voti.

Dresda, 22 febbraio. Il ponte sull'Elba a Risa oggi dopo mezzogiorno crollò completamente. L' acqua sale.

Costantinopoli, 23 febbraio. Un' *iradè* imperiale concede generale amnistia agli insorti che entro quattro settimane dalla pubblicazione ritorneranno al loro domicilio. Il governo fabbricherà loro a proprie spese le case e le chiese. Ai reduci saranno accordati dei mezzi per assunzioni di lavori. Le autorità confinarie faciliteranno il ritorno agli emigrati.

Carigrad, 23 veljače. Sultanska *irade* dozvoljava obće pomilovanje ustašima koji se za četiri tjedna računajući od proglašenja te irade budu svome prebivalištu vratili. Vlada će sagraditi njima na svoj trošak kuće i crkve. Povrativšim se dati će se srestava da preduzmu radnja. Pograničke vlasti oblakšati će povratak izseljenicima.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 22 Feb.	23 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 05	68. 05
„ „ argento	„ „ srebru	72. 80	72. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 70	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	889. —	890 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	176 90	176 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 45	114. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 65	104 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9. 16½	9. 18
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 37½	5. 38
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 45	56. 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 55-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Comisa, circondario di prima classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874, vi si apre il concorso.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande al Consiglio Scolastico locale di Comisa direttamente o se già sono impiegati col tramite delle preposte autorità entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l'età, una buona morale condotta, gli studi percorsi, l'abilitazione all'ufficio di sotto maestro e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è lingua d'istruzione e dell'italiana.

Lesina 12 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 295-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi un posto di segretario distrettuale, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze, nella via prescritta al più tardi fino ai 28 marzo a. c. comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana ed illirica, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 21 febbbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 55-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Buduć ostalo prazno mjesto podučitelja kod pučke trorazredne učione za mužkiće u Komiži, školskom okolišu prvoga razreda s'plaćami naznačenim u zakonl 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, otvora se natječaj na rečeno mjesto.

Natječaoci će svoje molbenice podniti mjestnomu školskomu vieću u Komiži uprav ili ako su u službi, preko prestavljene im vlasti za šest nadjelja, tečivih od prve uvrstbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra čudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, da su sposobni za mjesto podučitelja i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

U Hvaru 12 veljače 1876.

Od c. k. Kotarskog Školskog Vjeća.

Br. 295-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imade se podiliti jedno misto kotarskog tajnika, s' kojim idu po zakonu 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi X razreda činah.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje podkripljene molbe propisatim načinom ovome c. k. namistničkom predsidništvu najdalje do 28 ožujka t. g. dokazavši sva potribita svojstva i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga, upozorom, da pridnost na postignuće ovakovih mistah imadu oni bivši vojnici, podpuno sposobni, koji su zadobili dotično pravo po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 21 veljače 1876.

Od c. k. namistničkog pridsiduištva.

Editti.

N. 4570-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 3 marzo, 3 aprile e 3 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Stefano Jukić a Mate Knezović q.m Lovre da Postranje e stimati fiorini 362, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore a prezzo d' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il $^1/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danne e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà della casa, nel comune censuario di Postranje, coperta con falasco, con attigui 4 pezzi d' orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini a levante Jure Knezović, da ponente Jakov Mršić, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

2. La metà del terreno arativo nel comune censuario di Postranje, detto Trbušnjača Dolaz, dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Knezović, da ponente strada, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

3. La metà dell' orto kod bunara, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^1/_8$ di campo, fra confini da levante strada, da ponente, borra e mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

4. La metà dell' orto Mršića Vrtal, nel comune censuario di Postranje, fra confini da ponente strada, da levante, borra e mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

5. La metà dell' orto Vidošovina Dolaz, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^3/_4$ di campo, fra confini da levante comune, da ponente eredi Mršić, da borra Jure Knezović, e da mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

6. La metà del terreno arativo torine, na Brdu in Postranje, dell' estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Mršić, dagli altri lati comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

7. La metà del terreno arativo e vignato Jezerine, dell' estesa di due campi, fra confini da levante Dragun, da ponente e borra comune, e da mezzodì Lezo, nel comune di Postranje, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

8. La metà del terreno u Blatu Krenicam, in Postranje di un campo circa, fra confini da levante eredi Knezović, ponente Jakov Mršić, borra strada, e mezzodì Andrea Klarić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

9. La metà del terreno u Blatu di Postranje, dell' estesa di mezzo campo, fra confini da levante Lovre Petričević, ponente Jure Knezović, borra strada e mezzodì Andrea Klasić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

10. La metà del terreno u Blatu više progena in Postranje, d' un campo, fra confini da levante Antonio Ujević, ponente Iko Kukić, borra Katavić e Jurić, mezzodì Progon, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

11. La metà del terreno ograda u Brdu, više Lokve Grbavčeve, arativo e boschivo, di 1 campo e mezzo in Postranje, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada, borra Jure Grbavaz, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

12. La metà del terreno Čagnevice colle soprastantevi due pojate in Postranje, fra confini da levante Jakov Dragun, ponente e mezzodì strada, borra Jeličić di di campo, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

Imoschi 19 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 1729 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 6 marzo a. c. dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare al maggior offerente il riappalto, a speso e pericolo di Matteo Stanić, dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto den ominato Barcagno alla marina di Zara e ciò dal giorno 8 marzo p v. a tutto decembre 1876.

La prima voce fiscale è di fior. 497. (Vedi 1. pubbl. al Nr. 15).

Zara 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 7568-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Gliubić a Sime Juras,

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Sebenico 15 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4909-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 aut. alle 1 pom. dei giorni 4 marzo, 4 aprile e 4 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Loić ad Ivan Garbovaz q.m Lovre da Prolosaz e stimati f. 590 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 590

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del credito capitale spese e censi.

Descrizione dei beni.

A) Metà del terreno vignato Nad kućom con entro alquanti alberi fruttiferi e di roverre e due case rustiche costrette di muro a secco coperta di paglia con le relative adiacenze, ingressi, e regressi in promiscuità con Simeone Gerbavaz e Lovre, dell' area complessiva di tre campi circa il tutto fra confini, a levante, e ponente stradicella (ulica) da borra comune e da mezzodì eredi e Lovre Gerkavaz.

B) La metà del terreno ad uso d' orto od in parte incolto con entro alquanti alberi fruttiferi e di rovere ed eziandio due muracchie vocate za kućom proindiviso con Simun Gerbavaz e Lovre dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini a levante eredi q.m Marta Zdilar q.m Elia, da ponente stradicella (ulica), a mezzodì Petar Ćorić e da borra ulica.

C) La metà del terreno arativo, boschivo vocato Laziua in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre dell' estesa di 4 campi circa circondata di muro a secco fra confini a levante stradicella indi Ivan Gerbovaz, eredi Gerbovaz e Pietro Ćorić, ponente comune, borra Gerbevaz, e mezzodì stradicella (ulica).

D) La metà del terreno arativo, pascolivo, boschivo con entro una pojata ed aja ed alquanti alberi fruttiferi vocato Gniva pod Kućom dell' estesa di campi 5 circa, fra confini a levante Petar Ćović, a ponente e borra (ulica) a mezzodì Francesco Vucemilović pure in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre.

Imoschi 27 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4571-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 3 marzo 3 aprile e 3 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni descritti in calce oppignorati da Pietro Sojić a Mariano Knezević q.m Lovre da Postragne e stimati fior. 362 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre nel terzo esperimento di asta lo sarano al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danne e pericolo del deliberatario.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' ostimo a titolo di vadio del che va dispensatol' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito, capitale e censi.

Descrizione dei beni

I La metà della casa nel comune censuario di Postragne coperta con falusca con attigui quattro pezzi d' orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini da levante Juro Knezević da ponente Jakov Maršić, da borra comune, da mezzodì Juro Kneżević, prdindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

II.o La metà di terreno arativo nel comune censuario di Postragne dette "Terbušanja Dolač„ dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Kneżević, ponente strada, borra comune, mezzodí Juro Kneżević, proindiviso oogli eredi del fu Lovre Kneżević.

III.o La metà dell' orto "kod bunara„ nel comune consuario di Postragne dell' estesa di $^1/_3$ di campo fra confini da levante strada, da ponente, borra mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

IV. La metà dell' orto "maršica vrta„ nel comune consuario di Postragne fra confini da ponente strada, levante, borra e mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

V. La metà dell' orto "Vidošvin Dolać„ nel comune consuario di Postragne dell' estesa di $^3/_4$ di campo fra confini, da levante comune, ponente eredi Meršić, borra Juro Kadijević, mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

VI. La metà di terreno arativo Torine na berdu in Postragne dell' estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Meršić dagli altri lati comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

VII. La metà di terreno arativo e vignato Jezerine dell' estesa di 2 campi fra confini da levante Dragun, ponente, e borra comune. mezzodí Lozo nel comune di Postragne proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

VIII. La metà def terreno u blatu kronicom in Postragne d' un campo circa fra confini da levante eredi Kneżević, ponente Jakov Meršić, borra strada, mezzodì Andrea Klarić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Kneżević.

IX. La metà del terreno u Blatu in Postragne dell' estesa di $^1/_2$ campo frà confini a levante Lovre Petričević, ponente Juro Knezović, borra strada, mezzodì Andrea Klavić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

X. La metà del terreno u Blatu više progona in Postragne d' un campo fra confini da levante Anto Ujević. ponente Iko Kokić, borra Katavić o Jurić mezzodí progon proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XI. La metà del terreno Cagniavize, colle soprastantovi due pojate in Postragne fra confini da levante Jakov Dragun, ponente, o mezzodì strada, borra Jeličič di $^3/_4$ di campo proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XII. La metà di terreno ograda u brdu više lokve Gerbavčevo arativo o boschivo d' un campo e mezzo in Postragne fra confini levante, ponente o mezzodì strada, Juro Gerbavaz proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knozević.

Imoschi 19 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4114-civ. 3—3

EDITTO.

Diffida agli eredi ignoti di Lucrezia Vukatta.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusavecchia 20 decembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1022. 1—3

AVVISO D' ASTA.

In ordine al riverito luogotenenziale decreto 2 febbraio 1876 N. 16301, per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja che si renderà necessaria negli anni 1876, 1877 e 1878, pel buon governo della regia strada da Vukov Klanac (confine del distretto edile di Macarsca) a Nagumenaz (confine del distretto edile di Cattaro) e da Dubaz al confine turco di Czarina, verrà tenuta nel giorno 6 marzo 1876, pubblica asta nell' ufficio di questo i. r. Capitanato distrettuale, ed occorendo ripetuta nei successivi giorni 7 e 8 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 m.

La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite le offerte che assicurino la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. La quantità che si presume annualmente occorrente, sullo stradale nella sezione di Slano è di cumoli 247; sullo stradale nella sezione di Ragusa è di cumoli 423; sullo stradale nella sezione di Ragusavecchia è di cumoli 260, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumoli 930, pel prezzo assoluto di fiorini 3809,09.

Si avverte che dalla suddetta quantità di cumoli d'appontarsi, l' Erario non si obbliga di ricevere pell' anno 1876 che solo $^2/_3$ parti, mentre l' ultima terza parte Esso si riserva la facolta di farla approntare o meno a seconda del bisogno, e pegli altri anni il fornitore riceverà, entro i limiti della qualità approvata del pietrisco, le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente sulla base degli approvati fabbisogni e cadauno cumolo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, usando nella disposizione dei cumoli la voluta attenzione, affinchè non abbiano essere di ostacolo e pericolo al transito dei veicoli.

La gara in ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3809.09 per tutte le tre sezioni, oppure di fiorini 1190.39 pella sezione di Slano, di fiorini 1658.45 pella sezione di Ragusa e di fior. 1001.25 pella sezione di Ragusavecchia, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tante per cento.

Ogni aspirante dovrà contare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale oppure in obbligazioni dello stato, valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito tosto terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante almeno un ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè oltre essere munite del bollo competente di soldi 50, ed essere corredate della suddetta cauzione sieno estese di proprio pugno e carattere dell' offerente, ovvero firmate da due testimonj nel caso fosse l' offerente illetterato, contenendo poi l' indicaziene della sua professione e domicilio, ed esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare, non senza la dichiarazione di avere l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerent alla presente impresa.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll' eventuale deliberatario, sone ostensibili nelle solite ore d' ufficio presso questa sezione edile sino il giorno innanzi l' asta, ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll' aver offerto un ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa, da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja dovrà essere ultimata entro il mese di giugno d' ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Ragusa 16 febbrajo 1876.
Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 5082-civ. EDITTO. 3—3

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giorgio Ostoić q.m Pietro, che Pietro Ostoić q.m Matteo da Povie rappresentate dal suo procuratpre avvocato d.r Antonio Colombis ha prodotto in di lui confronto e coaliti la petizione 9 novembre 1875 N. 5082 per la vendita alla pubblica asta del promiscuo posto a Povie, o divisione del relativo; prezzo con avviso essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Matteo Versalović fu Vincenzo da Povie onde abbia a rappresentarlo all' udienza fissata pel di 22 aprile 1876.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di diffesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 19-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 24 marzo, 24 aprile e 29 maggio 1876 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Luka Ivanisević e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Dernis 4 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 89-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei miglioramenti colonici oppignorati da Luca di Giovanni Glavich alli Michele e Natale Drascovich tutti da Bacevdo e descritti nella prima pubblicazione al N. 14 si fissano i giorni 10 marzo e 8 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid.

Ragusavecchia 22 gennaie 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

1—3

AVVISO D. ASTA.

In seguito all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale Decreto 2 febbraio a. c. N. 60, verrà tenuta pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale di Knin nei giorni 6, 8, e 9 marzo p. v. per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente lungo le r. strade nell' esercizio corrente od eventualmente nel triennio 1876-77-78, nelle tre sezioni stradali di Knin, Derniš e Kistagne e precisamente nei seguenti tronchi:

1. Dal bivio di Gulino al chilometro 52 della r. strada commerciale turca;
2. Dal chilometro 52 al confine ottomano di Grab (reggia strada commerciale turca) nonchè sulla r. strada mediteranea da Stara Straža (chil. 94) a Siva Borda (chil. 117;)
3. Dai ponti di Bribir passando per Kistagno sino a Stara straža, e da qui sino al confine croato di Prives.

Gli aspiranti potranno offrire di assumere una sezione soltanto oppure tutte e tre le sezioni stradali; a condizioni pari sarà preferita l' offerta comprendente tutte le tre sezioni. I prezzi dei cumuli in cadauna sezione stanne specificati nel sottoposta prospetto. La quantità presumibilmente occorrente e di cumuli 1198 nella sezione di Dernis, 295 nella sezione di Knin e 338 in quella di Kistagne, da somministrarsi precisamente nei tratti che verranno indicati dall' organo tecnico a ciò delegato. Sarà obbligo dell' assuntore di fornire ai prezzi di delibera una quantità al quanto maggiore della indicata in ciascuna delle tre sezioni stradali, qualora venisse trovato necessario siffatto aumento da parte dell' autorità superiore; ma l' appaltatore non potrà muovere obbiezione ne eccezione se l' autorità trovasse di limitare la fornitura ad' una quantità alquanto minore di quella preliminata.

Si previene che l' imprenditore sarà tenuto a far approntare la ghiaja a seconda dell' effettiva commissione ma eventualmente anche tutta la quantità entro il mese di giugno p. v.

Ogni aspirante dovrà depositare in contanti o in obbligazioni di stato a corso dell' ultimo listino di Vienna il vadio di fiorini 269:98 pel primo lotto, fiorini 65:50 pel secondo e fiorini 73:92 pel terzo lotto. I detti vadii saranne restituiti dopo terminata la gara ad eccezione di quelli del deliberatario, i quali saranno trattenuti a titolo di cauzione.

Saranno accettate offerte segrete, suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura dell' asta nel primo giorno, e purche oltre di essere munite del bollo competente e corredate dalla cauzione relativa sieno estese di pugno e carattere dell' offerente ovvero firmate da due testimoni se illeterato e contengano con precisione, tanto in cifre che in lettere il ribasso ch' intendesse di fare sui prezzi unitari.

Le offerte scritte saranne aperte soltanto dopo l' ora fissata per la fine dell' asta e dopo chiusa effettivamente la gara verbale.

Le dette offerte verranno prese in considerazione allora soltante quando risultassero più vantaggiose dell' ultima migliore offerta verbale.

Viene avvertito che presso la sezione tecnica capitanale sono ostensibili la descrizione, il ristretto di perizia nonchè i capitolati generali e parziali destinati a formar parte integrante del contratto, e che sole l' aver insinuato un offerta in iscritto, sarà considerato come dichiarazione da parte dell' offerente di essersi procurate le necessarie notizie di dette carte tecniche e di essere disposto ad assoggettarsi alle contenutevi condizioni.

L' asta avrà principio cadaun giorno alle ore 9 ant. e terminerà alle ore 1 p.mi

Ogni cumulo di ghiaja da approntarsi sarà regolarmente sagomato ed avrà il volume di metri cubi 2; quindi avrà nella base la lunghezza di metri 8·5 larghezza metri 1 ed altezsa 0·5 e nella cresta sarà lungo metri 7·5.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

dimostrante i prezzi dei cumuli di ghiaja nei singoli tratti delle r. strade del distretto edile di Knin.

Sezione di Derniš	Prezzo fi.	Prezzo s.
Dal bivio di Guline al chil. 35, cumuli N. 790 a	2	20
Dal chil. 35 al chil. 43 cumuli 143 a	2	28
Dal chil. 43 al chil. 52 cumuli 265 a	2	40

Sezione di Knin	Prezso fi.	Prezso s.
Dal chil. 52 della regia strada cosp. turca al chil. 60 cumuli 105 a	2	26
Dal chil. 60 al 73 cumuli 15 a	2	20
Dal bivio di Stara straža a Siva berda regia strada md. cumuli 175 a	2	20

Sezione di Kistanje	Prezzo fi.	Prezzo s.
Dal bivio di Bribir per Kislanjo a Stara straža e da qui al confine di Privo cumuli 338 a	2	20

Knin 19 febbraio 1876.
Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

Digitized by Google

N. 10107-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale Provinciale dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 marzo e 3 aprile 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo al N. 8434 a. 1875 qui sotto descritti oppignorati da Lucia ved. Veceralo ad Ivan Ercegovich q.m Sime detto Battinich ora nell' ergastolo di Capodistria e stimati fior. 1344, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente non però a prezzo inferiore della stima.
3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ognuno formante un lotto distinto.
4. Ogni obblatore tranne l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.
5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà difalcare l' importo del di lei credito, in caso rimanesse deliberataria.

Deszrizione.

1. Casa nel borgo interno di Zara marcato col N. civ. 994 fra confini da borra calle pubblica, da mezzodì e maistro Bakmaz, da scilocco de Ponte . . f. 420
2. Un orto nella spianata di questa città fondo proprio, fra confini da borra Ivica Goich, da garbino Matte Goich, maistro ~~Matte Dellavia~~, scilocco Giovanni Ercegovich, stimato . . . . „ 84
3. Terreno vignato nella località Vlaka, polje di Zara, dell' estesa di 5 zappe al settimo con 800 capiviti e 6 olivi, fra confini da borra Matte Dukich, da garbin Iviza Erzegovich, da maistro Giuseppe Perlini, da scilocco Ante Mestrovich, stimato il diritto colonico . . . . . . „ 100
4. Terreno arativo di due giornate nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra pascolo, da garbino Lovre Mestrovich, scilocco Matte Medich, maistro Matte Barievich, stimato il diritto colonico . . . . „ 180
5. Tereno vignato di 6 zappe con 1200 capiviti e 6 piante di olivo nella località Vlaka, polje di Zara al settimo, fra confini da borra Jakov Dukich, scilocco Sime Granzerich, maistro Ive Erzegovich, garbin Ive Granzerich, attiguo questo a questo terreno vignato dalla parte di borra vi è un pezzo di terreno arativo con 7 olivi entrambi terreni sono al settimo. ed il diritto colonico ne viene stimato . „ 400
6. Terreno arativo nella località Vlaka polje di Zara, dell' estesa di mezza giornata con 1 olivo al settimo, fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Jere Granzerich, maistro Nane Erzegovich, garbin Toni Mestrovich, il diritto colonico e stimato „ 60
7. Due terreni prativi a Murviza nella località kod Mlina fondo proprio, fra confini da borra torrente, scilocco e garbin Lovrich, maistro Lucina a Sarich stimato „ 100

Assieme f. 1344

Zara 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2567-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel dì 18 marzo p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. si terrà in quest' atrio da apposita commissione il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte esecutate da Stefano Bancić d' Almissa ad Elena Lupi in Skaricić ed in proporzione alla stima assunta nel 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà esser dai concorrenti ispezionato.

La vendita seguirà in tre lotti separatamente ed alle seguenti condizioni :

I. La prima voce sarà quella della stima.

II. La delibera seguirà al maggior offerente a prezzo anche inferiore dell' estimo.

III. Ciascun obblatore dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo di estimo all' infuori dell' esecutante e del creditore inscritto Giovanni Bonacić Bilus.

IV. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera in seno giudiziale a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

1. Tre quarti dell' orto nella località detta Passale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.r Antonio Laurić, da borra demanio, e da mezzodì Radman.

Lotto II.

2. $^1/_4$ della casa dominicale proindivisa con Cornelia Lupi ved. Deskovich sita in Almissa al civ. N. 44, fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà di casa appartenente agli eredi Manenizza, da mezzodì passale comunale, da borra eredi di Giacomo Matulić.

Lotto III.

3. $^1/_4$ del terreno in mala Luka comune censuario d'Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi ved. Descović dell' estesa di circa vretteni 24, in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Francesco Giagodich, da borra Pietro Skaricić.

4. $^1/_4$ del terreno con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa proindiviso con Cornelia Lupi, fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić, q.m Giacomo, e da borra Simeone Giagodić.

5. $^1/_4$ di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi sito nel tenere di Almissa U Mali Luka, di circa vretteni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, da borra Maria Franchini.

Almissa 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7806-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Costan Simeone ad Ive Orlov.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 12 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9081-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 4 aprile e 4 maggio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita pei beni oppignerati da Francesco Tecilasic tutore dei m.ni Tecilasic di Spalato contro Marcello Zore di Vodizze.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 695. 3—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelsa i. r. Luogotenenza in Zara con decreto 2 febbraio a. c. N. 896 si procederà a tre separate aste per appaltare a prezzo assoluta la fornitura della ghiaja lungo la regia strada litorale mediterranea divisa in cinque sezioni appartenenti al distretto capitanale di Macarska pegli anni 1876, 1877 e 1878.

A tale scopo verranno tenute presso l' i. r. capitanato distrettuale di Macarsca dalle ore 9 alle 12 meridiane le seguenti pubbliche aste:

Il giorno 2 marzo p. v. per la sezione di Macarsca.

Il giorno 3 marzo p. v. per la sezione di Cattuni-Vergoraz.

Il giorno 4 marzo p. v. per la sezione di Norino-Metkovich.

La gara verrà aperta col dato fiscale:

Per Macarsca di f. 2 al cumolo di ghiaja importante f. 300.

Per Cattuni-Vergoraz di f. 2:50 al cumolo di ghiaja importante f. 750.

Per Norino-Metkovich di f. 3:— al cumolo di ghiaja importante f. 1050.

Il deposito d' asta è fissato per Macarsca f. 30, per Cattuni-Vergoraz f. 75 e per Norino-Metcovich f. 105.

La descrizione del lavoro di fornitura potrà ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale di Macarsca nelle solite ore di ufficio.

Come di consuetudine verranno prese a calcolo anche offerte in iscritto qualora provengono suggellate alla sezione appaltante almeno un ora prima dell' apertura della gara.

La spesa dell' asta e contratto resterà a carico del deliberatario.

Macarsca 12 febbraio 1876.

L' i. r. Capitano distrettuale.

N. 4904-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imaschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesime dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 marzo e 6 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Michelina Caralipeo a Giovanni Bilić fu Giovanni da Studenze e stimati fior. 2265, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d'asta sarà di fiorinii 2265.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo superiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danne e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del commissario il decimo dell' importo che verrà da lui esibito pella prima offerta a titolo di vadio, il quale verrà restituito alla chiusa dell'asta a tutti meno alla sola esecutante quale prima creditrice, iscritta cui andrà in asconto del suo eredita capitale. censi e spese.

Descrizione dei immobili.

1. Un pezzo del fondo incolto denominato Svegri nella località Skladic, dell' estesa di campi 1 sito fra confini a levante eredi di Antonio Franceschi Perinović, a ponente Marietta Franceschi nata de Caralipeo, a mezzodì passaggio (progon), a borra prato era Caralipeo era comunione Bilić, Marco Jurčević e Giovanni Jurčević:
2. Metà di una muracca ridotta ad uso di abitazione con stalla e suo fondo nonchè l' attiguo cortile che la cinge, dell' estesa di braccia 19 lunga, 9 larga sita fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente era la venditrice, ora la comunione Perka, a mezzodì orto della venditrice, e a borra eredi di Antonio Franceschi:
   a) la metà della muracca,
   b) il suo fondo,
   c) l' attiguo cortile,
3. un pezzo di orto dell' estesa di $^1/_8$ di campo, fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente stradicella comunale, a mezzodì strada, e a borra muracca N. 2.

Imoschi 28 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1625-civ. 3—3

EDITTO.

Si avverte col presente Gabriele Lombardić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta in suo confronto al presente N. nel giorno 16 corr. petizione da Sofia ved. Lombardić da Igallo, per pagamento di f. 147 v. a. ed accessori, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 31 marzo 1876, alle ore 9 ant. colle avvertenze della procedura sommaria, deputandogli in curatore ufficioso Spiridione Gojković da qui, al quale dovrà somministrare i mezzi di difesa, od eleggere un procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita della casa a due piani, oltre al pianterreno con orto attiguo, sita nel Borgo Manus, oppignorata da Carlo Bay di Spalato a Carlo Roje q.m Stefano dal Borgo Manus e stimata fior. 2378:89.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Spalato 8 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 657-civ. 3—3

EDITTO.

Sulla petizione prodotta in confronto della assente Anniza moglie di Pietro Givanovich da Paela Aghich per divisone di beni venne fissato il dì 4 marzo 1876 e nominatole in curatore l' avv. D.r Serragli.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusa li 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 880. AVVISO. 3—3

Asta pubblica che sarà tenuta nell' ufficio di questo Capitanato Distrettuale nel giorno 2 marzo 1876 ed occorrendo nei due successivi per la vendita della casa N. 807 di proprietà del locale monastero di Santa Maria a favore del maggior offerente colla prima voce di fior. 2500 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Zara 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 118-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita della porzione della casa esecutata da Matteo Bego a Giovanni Marinka Kerstulović nei giorni 20 marzo, 20 aprile e 23 maggio 1876.

(Vedi 1 pub. al N. 14).

Spalato 15 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ANNUNZI.

N. 87. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un nuovo posto di sensale di commercio per la piazza di Comisa, e viene fissato il termine di quattro settimane. a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare :

1. La sudditanza austriaca, l'età di 24 anni compiuti, una condotta in censurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze:
2. L' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 7 febbraio 1876.

Dalla camera di commercio ed industria.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 17 - Zara, Sabato 26 Febbraio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 17 - U Zadru, u Subotu 26 Veljače 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke ima e da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 **for.**; za u ostale kr[illegible]ve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta [illegible]ća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 21-ris. AVVISO.

L'eccelsa i. r. presidenza luogotenenziale col riverito suo dispaccio 24 corrente N. 340 ha ordinato l'elezione di un deputato vacante presso la dieta provinciale dalmata della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara, ed ha stabilito che l'elezione medesima abbia ad aver luogo in Zara nel giorno 15 marzo p. v.

Il sottoscritto in adempimento alle prescrizioni dei §§ 9 e 22 del vigente regolamento elettorale per la Dieta, pubblica la lista degli elettori del collegio predetto, con avvertimento che eventuali reclami contro la medesima dovranno venir insinuati a questo capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorni 14 dalla data dell'inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato„.

Zara 24 febbraio 1876.

L'i. r. capitano distrettuale

FORTIS.

LISTA ELETTORALE

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abelić Pietro	Zara
2.	Afrić vedova Rosa	„
3.	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina vedova e Maria Luigia Gosetti	„
4.	Alfirević Francesco	Scardona
5.	Antonietti dr. Giuseppe	Zara
6.	Babić Teodoro q.m Spiro	Benkovac
7.	Bakmaz Pasquale q.m [illegible]a	Zara
8.	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
9.	Battara Napoleone eredi	Zara
10.	Battara Pietro eredi	„
11.	de Battisti Filippo	„
12.	de Begna conte Cosimo	„
13.	Bilić Giuseppe e Janković Fraterna di Domenico	Obbrovazzo
14.	Berčić Michele eredi	Zara
15.	Berettini Giovanni	„
16.	Bianchi Carlo Pietro	„
17.	Bioni dr. Vittorio	Sebenico
18.	Boara Simeone	Zara
19.	Böhm Giovanni Francesco	„
20.	Borelli contessa Antonia	„
21.	Borelli conte Francesco	„
22.	Borelli contessa Antonietta	„
23.	Borta Giovanni Battista eredi	„
24.	Bottura Antonio	„
25.	Brattanić Pietro	„
26.	Brazetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
27.	Breüer Giuseppe	Zara
28.	Bubić Lorenzo	Sebenico
29.	Bulat Giovanni q.m Vincenzo	„
30.	Bunzel Dall'Oro Elisa	Zara
31.	Burattini Pietro	„
32.	Bosković Giovanni	„
33.	Calvi Domenico ed Elena	„
34.	Cantù Angelo eredi	„
35.	Cassani Natale	„
36.	Caturić Giovanni eredi	„
37.	de Cernizza Clodomiro	„
38.	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	„
39.	Cattić Pietro eredi	Benkovac
40.	Cervella Cristoforo	Stretto

SLUŽBENI DIO.

Br. 21-taj. OBJAVA.

Visoko c. k. namistničko predsidništvo sa štovanom odredbom dneva 24 tek. br. 340 naredilo je izbor jednog zastupnika, manjkajućeg u dalmatinskome pokrajinskom Saboru iz razreda velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskoga, te je ustanovilo, da se rečeni izbor obavi u Zadru na 15 ožujka t. g.

Podpisati, vršeći prepise §§ 9 i 22 obstojećeg izbornog pravilnika za Sabor, oglašuje imenicu biračah naznačenog razreda, opazkom, da se dozgodni utoci proti istog imadu podniti za neprestupni rok od 14 danah od dana uvrstbe ove objave u "Objavitelj dalmatinski„.

Zadar 24 veljače 1876.

C. k. kotarski poglavar

FORTIS.

IMENIK BIRAČA

veleporeznika bivšeg okružja Zadarskog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
41.	Čović Plenković Michele	Dernis
42.	Cicin Lugia q.m Filippo	Sebenico
43.	Consorzio Sali	Pago
44	Corneretto Antonio q.m Pietro	Benkovac
45.	Corponese vedova Carolina	Zara
46.	Cosmacendi Antonio	„
47.	Ćorić Melchiore q.m Marco eredi	„
48.	Covacević dr. Cristoforo	Sebenico
49.	Covacević Ljubislavo eredi	„
50	Cortellini dr. Antonio eredi	„
51.	Dallefeste Giovanni	„
52.	Dall' Oro Giovanni	Zara
53.	Dapar Nicolò q.m Luigi	Benkovac
54.	Deacetis Giacomo eredi	Zara
55.	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
56.	Desnica Daniele	Obbrovazzo
57.	de Difnico dr. Melchiore	Dernis
58.	Dominis Chiara eredi	Sebenico
59.	Dominis Giovanni q.m Vincenzo	Zara
60.	Dorkić Stefano eredi	Pago
61.	Draganić dr. Federico Veranzio	Sebenico
62.	de Draganić Francesco	„
63.	de Fanfogna eredi q.m Angelo	Zara
64.	de Fanfogna conte Fausto eredi	„
65.	de Fanfogna conte Giovanni q.m Pietro	„
66.	de Fanfogna conte Giovanni q.m Angelo	„
67.	de Felicinović Giuseppe	„
68.	de Felicinović Laura nata de Fondra Ferra	„
69.	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
70.	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
71.	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
72.	Filippi Donato	„
73.	Fongarolli Clotilde nata Dall' Oro	„
74.	S. E. Fontana Giuseppe Francesco cav. di Valsalina	„
75.	Fontana Petronilla	„
76.	Fosco Giovanni	Sebenico
77.	Frari [illegible]r. Luigi	„
~~78.~~	~~Fumis Paolo~~	Knin
79.	Galbiani Elisabetta	Zara
80.	Galvani dr. Antonio	Sebenico

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
81.	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
82.	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
83.	Giadrov dr. Vincenzo eredi	„
84.	Gianxić Catterina	Zara
85.	Gianxić Urbano	„
86.	Gilardi Alessandro	„
87.	Gilardi Domenico	„
88.	Giović Andrea	Sebenico
89.	Giuppani Antonio eredi	Zara
90.	Giurić Stefano eredi	„
91.	Glišić Giovanni	„
92.	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	„
93.	Grubišić eredi q.m Marco	Dernis
94.	Grubišić eredi q.m Nicolò	„
95.	Gianković Giovanni	Zara
96.	de Höberth Giuseppe	Fiume
97.	de Höberth Nakić Teresa	„
98.	Ivanics de Soppe Catterina	Zara
99.	Jaksić Michele cessionario dell' eredità di Giacomo Molin	„
100.	Jurković Teodoro	„
101.	Jvačić Luigia	„
102.	Kevrić Matteo e Luca, Knezević Paolo eredi	Suovare
103.	Kisvarday Giovanni	Zara
104.	Knežević Giacomo	Castel-Venier
105.	Knežević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	„
106.	Knežević d.n Nicolò	Benkovaz
107.	Knežević monsignor Stefano	Zara
108.	Kernetta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
109.	de Krekić Giovanni Battista	Zara
110.	Krekić Natale eredi	„
111.	Laborović vedova Antonia e Laborović eredi	Sebenico
112.	de Lagarda Roberto	Zara
113.	Lallić cav. Nicolò von der Tulpe	„
114.	de Lantana Giuseppe	„
115.	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
116.	Latus Ferrari Lorenzo eredi	Arbe
117.	Livić Maddalena erede di Livić Giov. Andrea	„
118.	Lovrić Antonio	Oltre
119.	Lovrić Matteo	Zara
120.	Luxardo Nicolò	„
121.	Luxardo d.r Giovanni	Makarska
122.	Macale Antonio	Sebenico
123.	Malešević Jovo q.m Niko	Benkovac
124.	Marašović Antonio q.m Giuseppe	Scardona
125.	Marašović Giovanni	„
126.	Marašović Maria	„
127.	Marcetić Giovanni	Zara
128.	Marcetić Pietro q.m Demetrio	„
129.	Marcocchia Regina	„
130.	Marković eredi di Giovanni	„
131.	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
132.	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
133.	Medović Cristoforo	„
134.	Medović dr. Giovanni	„
135.	Merlo Marietta in Cima	„
136.	Messa Giuseppe	„
137.	Messa Giuseppina	„
138.	Micheli Simeone	„
139.	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
140.	{ Miletić Nicolò e	Rasanze
	{ Pubblica Beneficenza	Zara
141.	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
142.	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovaz
143.	Miović Pietro	Dernis
144.	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
145.	Monastero di S. Andrea	Arbe
146.	Monastero di S. Antonio	„
147.	Monastero di S. Arcangelo	Kistagne
148.	Monastero greco-orientale di	Kruppa
149.	Monastero di S. Francesco	Sebenico
150.	Monastero di S. Lucia	„
151.	Monastero di S. Margherita	Pago
152.	Monastero di S. Maria	Zara
153.	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
154.	Morović Maddalena Emilia	Zara
155.	Nakić Antonio	„
156.	Nakić eredi q.m Francesco	Zara
157.	Negovetić eredi q.m Pietro	„
158.	Nikolić d.r Massimo	„
159.	Nimira Pietro	Arbe
160.	Novaković Palma in Difnico	Dernis
161.	Novak Michele di Spiridione	„
162.	de Paitoni Federico	Zara
163.	Pasini Simeone	„
164.	Paulović nata de Soppe contessa Elisabetta	Spalato
165.	Pekota Orsola ed Emilia	Zara
166.	de Pellegrini Danieli dr. Cesare	„
167.	de Pellegrini Giovanni Battista eredi	„
168.	Perlini Giuseppe	„
169.	Persicali Antonio	„
170.	Petranović Natale	„
171.	Petriciolli Ernesto	„
172.	Petriciolli Giovanni	„
173.	Plenković Berkulj Petina in Čović eredi	Dernis
174.	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
175.	de Ponte Valerio	„
176.	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
177.	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
178.	Portada Agnese nata Zorović	„
179.	Predolin Giovanni Battista	Arbe
180.	Predolin Elena in Galzigna eredi	„
181.	Pozzi dr. Vittore	Zara
182.	Quattrinović vedova Giacoma eredi	„
183.	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
184	Raimondi Giovanni	Sebenico
185.	Rakić Giacomo eredi	„
186.	Rocco Domenico	Zara
187.	Rolli dr. Antonio eredi	„
188.	Rossi Sabatini Francesco	„
189.	Rossini Giacomo q.m Vincenzo eredi	Vienna
190.	Rossinić Giovanni Battista	Zara
191.	Rougier Demarchi Elena	„
192.	Sabalić Giovanna	„
193.	Salghetti Drioli Francesco	„
194.	Salghetti Giovanni Lodovico	„
195.	Salghetti-Drioli vedova Maria nata Parma	„
196.	Saranelli Giuseppe	Sebenico
197.	Santini eredi di Demetrio	Torrette
198.	Semonić Antonio	Sebenico
199.	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
200.	Sinobad Teodoro	Scardona
201.	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
202.	Slavizza ved. Francesca in Giovanni Raimondi	„
203.	Smirić d.r Antonio	Zara
204.	Società del teatro nuovo	„
205.	Spada vedova Elisabetta	„
206.	de Stermić cav. d.r Antonio eredi	„
207.	de Stermić cav. d.r Simeone	„
208.	Tamino d.n Bartolomeo	„
209.	Tipman Rolli Lucia	„
210.	Tironi Feliee eredi	„
211.	Tommasini Antonio eredi	„
212.	Toniatti Antonio	„
213.	Trigari cav. Nicolò q.m Nicolò	„
214.	Tamino vedova Catterina	„
215.	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
216.	Unić Andrea eredi	Sebenico
217.	Vago Melchiore eredi	Zara
218.	Veceralo Marco	„
219.	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
220.	de Vergada eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
221.	Versina Spiridione	Sebenico
222.	Vezil Domenico	Zara
223.	Viličić Giovanni q.m Antonio	Dernis
224.	Vuković Sarić vedova Antonia	Zara
225.	Vuković Diodato eredi	„
226.	Vuković Giovanni	Zara
227.	Vuković Stefano	„
228.	Vujatović Sarov eredi q.m Elia	Knin
229.	Vusio Emma in Colautti	Zara
230.	Woditzka Giovanni	„

Digitized by Google

N. 2168. NOTIFICAZIONE.

Di concerto coll' i. r. Comando militare divisionale in Zara, ed in base alle disposizioni del § 49 dell' istruzione per l' esecuzione della legge sull' armamento vennero stabiliti per le operazioni della leva militare dell' anno 1876, nel Regno di Dalmazia i giorni indicati nel seguente:

Prospetto:

Distretto di leva	Sede della commissione di leva	Giorni per le operazioni di leva
Spalato	Spalato	1, 3, 4, 5 aprile 1876.
Vergorac	Vergorac	3, 4 aprile 1876.
Traù	Traù	7, 8 aprile 1876.
Imoski	Imoski	8. 10, 11, 12, 13, 14 aprile 1876.
Brazza	S. Pietro	12, 13 aprile 1876.
Lissa	Lissa	18, 19, 20 aprile 1876.
Sinj	Sinj	18, 19, 20, 21, 22, 24 aprile 1876.
Lesina	Lesina	24 aprile 1876.
Verlika	Verlika	26, 27 aprile 1876.
Cittavecchia	Cittavecchia	26, 27, 28 aprile 1876.
Curzola	Curzola	1, 2, 3 maggio 1876.
Knin	Knin	29 aprile, 1, 2. 3, 4, 5 maggio 1876.
Ragusa	Ragusa	6 maggio 1876.
Derniš	Derniš	8, 9, 11, 12, 13 maggio 1876.
Metković	Metković	9, 10 maggio 1876.
Makarska	Makarska	13 maggio 1876.
Benkovac	Benkovac	15, 16, 17. 18, 19 maggio 1876.
Sebenico	Sebenico	16, 17, 18 maggio 1876.
Scardona	Scardona	20 maggio 1876.
Obbrovazzo	Obbrovazzo	22, 23, 24 maggio 1876.
Zara	Zara	22, 23, 24, 26 maggio 1876.
Pago	Pago	29 maggio 1876.
Arbe	Arbe	31 maggio 1876.

Locchè si deduce a pubblica conosce nza, in conformità al disposto del succitato paragrafo 49, coll' avverten za, che alle commissioni di leva spetta anche di decidere sulle domande per esenzioni dal servizio militare o per sollievo dal servizio di presenza, nonchè di procedere alla classificazione dei coscrivibili sulla capacità al guadagno, con riguardo all' obbligo del pagamento della tassa militare prescritta al § 55 della legge sull' armamento.

Zara, 22 febbraio 1876.

Per l' i. r. Luogotenente
il Consigliere Aulico
POZZI.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 20 febbraio 1876 N. 2288. *sulla riscossione dell' addizionale per la camera di commercio ed industria in Ragusa pell' anno 1876.*

Per s[illegible]ire alle spese di gestione della camera di commercio ed industria di Ragusa-Cattaro, durante l' anno 1876, verrà riscossa un addizionale di soldi otto (8) per fiorino sull' importo primitivo dell' imposta sulle arti e sul commercio entro il distretto della camera stessa.

Locchè si porta a pubblica notizia.

Zara, 20 febbraio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

183. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 15 febbraio.

Fra gli esibiti annunziati dal presidente trovasi una comunicazione del ministro del commercio accompagnante due progetti di legge, l' uno relativo ad una maggior garanzia **da prestarsi dallo Stato per il tronco austriaco della ferrovia** Kaschau-Oderberg, l' altro relativo alla costruzione della ferrovia Leobersdorf-St. Pölten.

Il presidente dei ministri dirige alla presidenza della camera l' invito di procedere alle elezioni delegatizie per l' anno corrente. Il presidente dichiara che egli porrà queste elezioni all' ordine del giorno di una prossima seduta.

Il ministro dell' istruzione, rispondendo all' interpellanza Kusy sulla cattiva ubicazione dell' istituto magistrale in Brünn, dichiara che il governo, per ripararvi, ha fatto già l' acquisto di un' area di 2000 tese, e che quanto prima darà mano alla costruzione di un nuovo edifizio.

Viene indi continuata la discussione sulle due risoluzioni proposte dal comitato ferroviario relativamente alla costruzione di ferrovie locali. Parlano su questo argomento Wickhoff e Teuschl quale oratore generale; dopo di che le due risoluzioni vengono accettate giusta le proposte del comitato.

Sono convalidate, senza discussione, le elezioni dei deputati Giuseppe Klimes, Francesco Facek, Carlo principe Schwarzenberg, e Guglielmo Platzer.

Accettato in terza lettura il progetto di legge sull' investimento cumulativo di sostanze pupillari, subentra all' ordine del giorno la proposta governativa concernente la legge sul dazio consumo delle carni fuori dei luoghi dichiarati chiusi per il dazio consumo. Nella discussione generale prendono la parola contro il pro-

Br. 2168. OBZNANA.

Sporazumno sa c. k. vojničkim zapovidništvom u Zadru, i na temelju naredabah sadržanih u § 49 naputka za izvršenje vojničkog zakona bijahu ustanovljeni za poslove vojničkog novačenja god. 1876 u Kraljevini Dalmaciji dnevi izkazani u ovoj:

Preglednici:

Kotar	Stanovište povirenstva za novačenje	Dnevi odredjeni za poslove novačenja
Split	Split	1, 3, 4, 5 travnja 1876.
Vrgorac	Vrgorac	3, 4, travnja 1876.
Trogir	Trogir	7, 8, travnja 1876.
Imoski	Imoski	8, 10, 11, 12, 13, 14 travnja 1876.
Brač	Supetar	12, 13 travnja 1876.
Vis	Vis	18, 19, 20 travnja 1876.
Sinj	Sinj	18, 19, 20, 21, 22, 24 travnja 1876.
Hvar	Hvar	24 travnja 1876.
Vrlika	Vrlika	26, 27 travnja 1876.
Starigrad	Starigrad	26, 27, 28 travnja 1876.
Korčula	Korčula	1, 2, 3 svibnja 1876.
Knin	Knin	29 travnja, 1, 2, 3, 4, 5 svibnja 1876.
Dubrovnik	Dubrovnik	6 svibnja 1876.
Drniš	Drniš	8, 9, 11, 12, 13 svibnja 1876.
Metković	Metković	9, 10 svibnja 1876.
Makarska	Makarska	13 svibnja 1876.
Benkovac	Benkovac	15, 16, 17, 18, 19 svibnja 1876.
Šibenik	Šibenik	16, 17, 18 svibnja 1876.
Skradin	Skradin	20 svibnja 1876.
Obrovac	Obrovac	22, 23, 24 svibnja 1876.
Zadar	Zadar	22, 23, 24, 26 svibnja 1876.
Pag	Pag	29 svibnja 1876.
Rab	Rab	31 svibnja 1876.

Što se na obće znanje donosi po propisu gorinavedena § 49, sa opazkom da povirenstva za novačenje imadu i da odlučuju o molbama za oprost od dužnosti na ulazak u vojsku, i od oprosta od službovanja vojničkog, kao takodjer i da sude o sposobnosti novaka na stečenje u pogledu dužnosti na izplatu vojničke daće po § 55 vojničkog zakona.

Zadar 22 veljače 1876.

Za c. k. namistnika
Dvorski savitnik
POZZI.

Obznana c. k. dalmatinskog namjestništva dne 20 veljače 1876 Br. 2288. *o pobiranju prireza na izravni porez na zanate i trgovinu u kotaru dubrovačke komore za godinu 1876.*

Da se tečajem godine 1876 nadomire troškovi ruko vodjenja trgovačke i prometničke komore u Dubrovniku-Kotoru, pobi raće se prirez od osam (8) novčićah za fiorin od izvornog poreza na zanate i trgovinu u kotaru komore.

Toliko se na obće znanje donosi.

U Zadru 20 veljače 1876.

Od c. k. dalmatinshog Namjestništva

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

183. Sidnica zastupničke kuće
na 15 veljače

Izmedju podnesakah, prikazatih po predsidniku nahodi se jedno priobćeno ministra trgovine, s' kojim prati dvije zakonske osnove, jednu glede više jamčevine, **što bi država imala dati za** austriansku mrežu željeznice Kaschau-Oderberg, drugu glede gradjenja željeznice Leobersdorf-St. Pölten.

Predsidnik ministarah upućuje na predsidništvo kuće poziv, da preduzme izbore delegacijah za tekuću godinu. Predsidnik očituje, da će on staviti na jedan od prvih dnevnih redah te izbore.

Ministar nauke odgovarajući na upit Kusyev o hrdjavoj zgradi zavoda učiteljskoga u Brnu, očituje, da je vlada, za odstraniti ju, već nabavila prostoriju od 200 hvatih te da će što prije započeti gradjenje nove zgrade.

Nastavlja se za tim razprava o dvim zaključcima, predloženim po željezničkome odboru glede gradjenja mistnih željeznicah. Govore o tomu predmetu Wickhoff i Teuschl kao glavni govoritelji; iza česa su oba zaključka primljena po predlozima odborovim.

Bez razprave su odobreni izbori zastupnikah Josipa Klimescha, Frane Faćeka, Karla princa Schwarzenberga i Villima Platzera,

Primljena u trećem čitanju zakonska osnova o ukupnom ulaganju sirotinjskog imetka, stupa na dnevni red vladin predlog glede zakona o potrošarini na meso izvan mistah, proglašenih zatvorenim za potrošarinu. U glavnoj razpravi uzimlju rič proti predlogu Plener i Krzeczunowicz. Ovi poslidnji predloži, da se pridje na

Digitized by Google

getto Plener e Krzeczunowicz. Quest' ultimo propone che si passi all' ordine del giorno e s' inviti il governo a presentare un nuovo progetto di legge sul dazio consumo delle carni per tutti i luoghi, con ciò che l' imposta relativa sia commisurata secondo il peso degli animali macellati e con riguardo ai prezzi delle carni vigenti nelle singole provincie.

Il caposezione d.r **Fierlinger**, quale rappresentante del governo, risponde al preopinante, ponendo in rilievo come al governo si presentasse manifesta la necessità di por fine, colla presentazione di questa legge, a quello stato di cose poco normale che si era formato in seguito al rilascio di una serie di ordinanze, delle quali alcune di dubbio valore, e come non sia da disprezzarsi il vantaggio che offre la presente legge anche in ciò che mercè d' essa saranno da ora in poi impediti gli abusi commessi dagli industrianti in frode della legge (*bravo! bravo!*).

A votazione la proposta Krzeczunovicz è respinta, e la camera decide di passare alla votazione articolata, nella quale risultano accettati secondo la stilizzazione del comitato, con qualche insignificante emendamento, i §§ 1-8 del progetto di legge.

La prossima seduta a domani.

---

184. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 16 febbraio.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge relativo all' impiego delle obbligazioni del prestito comunale di Graz a collocamento di sostanze pupillari, cauzioni di servizio ecc.

Tra le petizioni prodotte ve ne' è una di varie rappresentanze comunali slave in Moravia, con la quale si chiede che sia negata l'azione civile per piccoli crediti per bevande somministrate nelle osterie, ed un' altra del consiglio comunale di Vienna, che chiede sieno tutelate le industrie nazionali e corrispondentemente modificati i vigenti trattati.

Si continua quindi la discussione speciale della legge sul dazio consumo.

Nabergoj propone al § 17 che le frazioni comunali territoriali di Trieste siano collocate nella 3-a classe della tariffa.

Il rappresentante del governo, dr. **Fierlinger** gli oppone che finora l'incasso del dazio consumo nel territorio di Trieste succedeva in forma di aversuali annualmente rinnovate, ma che non è lontano il tempo in cui, tostochè saranno ultimati i rilievi e gli studi a questo scopo già iniziati, il dazio consumo sarà incassato a Trieste, come in qualunque altro luogo, a norma della legge generale: non essere però possibile che ciò abbia luogo già col primo gennaio 1877.

A votazione risulta accettata la proposta Nabergoj, a senso della quale le 22 contrade suburbane nel territorio di Trieste col 1.o gennaio 1877 avrebbero ad essere collocate nella 3.a classe della tariffa.

Ultimatasi la discussione, la Camera accoglie in seconda lettura l' intiero progetto di legge, secondo le proposte del comitato, salvo qualche leggero emendamento.

Il comitato alle petizioni riferisce sulla domanda dalle comuni di Kallwang, Wald, della rappresentanza distrettuale di Rottenmann e Lietzen a tutela dei boschi situati in vicinanza delle ferrovie e specialmente di quelli situati nei distretti politici di Leoben e Lietzen in prossimità della Rudolfiana. Dopo lunga discussione vengono accolte le seguenti risoluzioni:

1. La petizione è rimessa per accurato esame al governo, con invito di curare il più sollecito ed equo esaurimento della pendenza.

2. Il governo è invitato a prendere in maturo esame ed a fare eventualmente le sue proposte nel senso di una revisione delle norme sull' espropriazione di fondi a scopi ferroviarii, come pure sulle indennizzazioni dovute per impedimenti o difficoltà frapposte alla coltura boschiva dalle costruzioni ferroviarie.

La Camera raccomanda all' i. r. ministero di finanza per opportuno riguardo la petizione dell' amministrazione della massa concursuale della Banca industriale e commerciale per l' Austria superiore e Salisburgo, pel condono dell' imposta industria del secondo semestre 1873, e dell' imposta rendita dal 1. gennaio al 24 giugno dell' anno stesso.

Subentra all' ordine del giorno la proposta di legge sulla costruzione di una ferrovia a spese dello Stato da Erbersdorf in congiunzione alla moravo-slesiana centrale per Würbenthal. Dopo lunga discussione, questa è chiusa e si chiude del pari la seduta, dopo essere stato presentato dal ministro delle finanze un progetto di legge per l' emissione di nuove obbligazioni di rendita in oro, per i regni e paesi rappresentanti nel Consiglio dell' Impero.

La prossima seduta è indetta per venerdì.

Interno.

Vienna, 19 febbraio. Il bollettino del mattino del comitato per l'innondazione reca quanto segue: tutto l' Erdberg, quasi tutta la parte inferiore del Prater, compresa la Freudenau, nonchè parecchie strade più basse della Leopoldstadt e della Rossau sono innondate.

Non essendo ancora il Danubio al di là di Klosterneuburg libero dai ghiacci e crescendo rapidamente le acque del Danubio superiore, si è in apprensione di un pericolo più serio. Distaccamenti di pionieri sono stati chiamati a Vienna da Linz e da Pressburgo.

— Il Danubio si innalza sempre più. Iersera alle 9³/₄ erano sotto acqua il Prater interamente e la piazza dell' esposizione fino alla rotonda. Il principe ereditario visitò la casa di salvataggio in Erdberg.

— L'argine contro l' inondazione a Freudenau è stato questa mattina rotto in tre luoghi dalle masse d' acqua. Sul canale del Danubio e nei punti più minacciati di Erdberg si è formata una crosta di ghiaccio lunga 400 metri, locchè ha di alquanto diminuito il pericolo. Si è provveduto sinora a 240 persone rimaste prive di alloggio. L' Imperatore e il Principe ereditario visitano i punti innondati.

— 19 febbraio. Le acque sono in decrescenza. Anche dai dintorni del Danubio superiore se ne annunzia il decrescere. Il canale viennese del Danubio è libero dai ghiacci.

— 22 febbraio. I lavori di regolazione del Danubio presso Vienna sono ancor sempre minacciati, e si vanno prendendo dovunque le necessarie misure di riparo.

È arrivato ieri il cardinale Ledochowski. L' arcivescovo, il nunzio apostolico e la maggior parte del clero si astennero (dall' andargli incontro: soltanto 4 persone dell' alta aristocrazia, 4 deputati, alcuni studenti di teologia e il provinciale dei gesuiti comparvero alla stazione ad incontrarlo.

Il comitato al bilancio accolse il progetto del prestito in oro e quello relativo ai soccorsi da distribuirsi in Galizia.

— 22 febbraio. Camera dei deputati ha votata la legge relativa alla costruzione della pontebbana.

dnevni red i da se pozove vlada prikazati novu zakonsku osnovu o potrošarini na meso za sva mista, s' tim, da dotičui porez bude odmiren po težini živine zaklate i pogledom na cinu mesovnu u pojedinim pokrajinama.

Odsični poglavica dr. **Fierlinger** kao zastupnik vladin, odgovara predmnivniku, ističuć, kako se je vladi ukazala potriba, ukinuti sa prikazanjem ovoga zakona, one stanje stvarih malo pravilno, što se je priredilo uslid iz datbe niza odredabah, od kojih neke sumnjive vridnosti, te kako se neima prezirati korist, što ju nudi ovi zakon i u tomu, što hvala njemu unaprid će biti prepričene zloporabe počinjene od obrtnikah na prevaru zakona, (*dobro! dobro!*)

Pri glasovanju predlog Krzeczunowiczev je odbit, i kuća odluči, preći na člankovito glasovanje, u kojemu budu po slogu odborovu, sa neznatnim izpravcima primljeni §§ 1—8 zakonske onove.

Dojduća je sidnica sutra.

---

184. sidnica zastupničke kuće

na 16 veljače.

Ministar financijah prikažuje jednu zakonsku osnovu glede upotribe obveznicah gradskog zajma u Gradcu za ulaganje sirotinske imovine, službenih jamčevinah, i t. d.

Izmedju prikazatih molbenicah imade jedna, više slavjanskih zastupništvah iz Moravije, s kojom se ište zanikanje gradjanskog postupa glede malih veresijah za pića u gostionama data, i jedna druga općinskog viéa bečkog, koja ište zaštitu narodnih obrtah i shodnu prominu obstojećih ugovorah.

Nastavlja se zatim razprava potanka o zakonu vrhu potrošarine.

Nabergoj pri § 17 pridlaže da općinski odlomci seoski u Trstu budu postavljeni u III.ći razred cinikah.

Vladin zastupnik d.r **Fierlinger** opire mu se, jer je do sada pobiranje potrošarine u seoskom obsegu Trsta slidilo putem odsičnice, od godine do godine ponovljene, ali da nije daleko vrime, kada će, čim budu dovršena razvidjenja i proučbe, u tome pregledu već započete, potrošarina biti pobirata u Trstu kao u svakom drugom mistu, po općim zakonima: ali da to nije moguće već od I.og siečnja 1877 godine zavesti.

Pri glasovanju primljen je predlog Nabrgojev, u smislu kojega 22 seoska predgradja tršćanska imadu se postaviti sa I. siečnjem 1877 u III.ći razred cinikah.

Po završenju razprave kuća prima u drugome štivenju cilu zakonsku osnovu po predlozima odborovim, uz neznatni gdikoji izpravak.

Odbor za prošnje izvišćuje o molbama općinah Kallwang, Wald, i kotarskih zastupništvah u Rottenmannu i Lietzenu o zaštiti šumah, ležećih u bližini željeznicah, a osobito onih u političkim kotarima Leobenu i Lietzenu blizu Rudolfove željeznice. Iza duge razprave primljeni su slideći zaključci:

1. Prošnja se dostavlja vladi za točna razvidjenja, pozivom da se stara za brzo i pravedno rišenje posla,

2. Vlada je pozvata, uzeti u zrelo razmatranje i do zgode predloge učiniti u smislu preinake prepisah glede razvlastbe zemaljah za željezničke svrhe, kano i glede odštetah, dužnih za priprike ili potežkoće što bi se protivile šumskom uzgoju uzrokom željezničkih gradjah.

Kuća priporučuje c. k. ministarstvu financijah radi shodnog obzira molbu upraviteljstva stečajne imovine novčare prometarske i trgovačke za gornju Austriju i Salisburžku radi oprosta poreza prometarine drugog polugodišta 1873 godine i poreza dohodarine od 1 siečnja do 24 lipnja iste godine.

Dolazi na dnevni red predlog o zakonu glede gradjenja jedne željeznice na državni trošak iz Ebersdorfa u privez sa osridnjom moravo-šlezkom u Würbenthal. Iza duge prepirke, ova je dovršena te se takodjer silo diže, iza kada bi po ministru financijah prikazata jedna zakonska osnova za izdavanje obveznicah sa prihodom u zlatu, za kraljevine i zemlje, zastupane u carevinskome viću.

Dojduća je sidnica urečena za petak.

Naša zemlja.

Beč 19 veljače. Jutrošnji list odbora zbog poplave Dunava donosi ovo: vas Erdberg, mal' ne sva donja strana Pratera s' Freudenauom, i nikoliko nižih ulicah Leopoldstadta i Rossaua, jesu pod vodom.

Bojati se je još veće pogibelji, jer po Dunavu s' one strane Klosterneuburga još ima plasah leda, i voda bėrzo dolazi odanle. Dozvano je pionirah iz Linca i Požuna u Beč.

— Dunav se sve više diže. Sinoć u 9³/₄ ur. pod vodom bijaše Prater širom, i poljana izložišta tja do rotonde. Naslidni Cesarević obašao je zaklonište u Erdbergu.

— Nasip protiv naplavi u Freudenau, jutros je navalicom vode na tri mista provaljen. Po dunavskom konalu, i po mistima erdbergskim, gdi pogibelj više priti smėrzlo se 400 metrih u duljinu, te je to ponešto smanjilo pogibelj. Pribavljeno je dosad što treba za 240 čeljadi, koja neimaju stana. Cesar i naslidni Cesarević obilaze mista potopljena.

— Vode padaju. I sa gornjeg Dunava javlja se isto. Bečki prokop Dunava neima više leda.

— 22 veljače. Uredbene radnje Dunava kraj Beča još su uvik u pogibeli, i svuda preduzimlju obranbene mire.

Jučer je prispio stožernik Ledochowsky. Nadbiskup, papinski poslanik i najveći dio svećenstva uztegoše se poći mu na susret: samo 4 osobe visokoga plemstva, 4 zastupnika, neki djaci bogoslovije i poglavica Isusovacah prikazaše se na kol[illegible]u za pozdraviti ga.

Odbor za razmeru primio je osnovu zajma u zlatu i onu glede pomoći za Galiciju.

— Komora poslanikah glasovala je za zakon o gradnji gvozdene ceste pontebske.

Segue I. il Supplemento — Slidi I. Dodat ak

Digitized by Google

— 23 febbraio La Camera dei deputati. È stata accolta in seconda lettura la proposta governativa per la costruzione della ferrovia Falkenau-Graslitz con un emendamento, a senso del quale l' anticipazione da farsi dallo Stato dev' essere coperta soltanto con priorità. Si passa con 108 contro 98 voti al ordine dell'giorno sopra il progetto di legge relativo alla riunione della ferrovia moravo-slesiana settentrionale, e ciò dopo lunga e viva discussione, alla quale prende parte anche il ministro del commercio richiamando l' attenzione della Camera sul piano generale preso a base del programma ferroviario.

Praga, 19 febbraio. L' acqua sale continuamente ed ha raggiunto già l' altezza di tre metri sopra il livello normale. Continua lo sgombero delle abitazioni minacciate. Anche i fiumi Tepl, Wottawa, Beraun e Luznič hanno inondate le terre circostanti e più basse. A Tetschen l' Elba segna 6 metri sopra lo zero.

— Le acque ascesero nuovamente durante la notte e l'inondazione assunse più estese proporzioni; tutte le strade più basse e le piazze più vicine alla riva sono sott' acqua. Molti villaggi sul Beraun, sull' Elba e sulla Moldava inferiore sono inondati, molti ponti distrutti.

Dalle 9 del mattino in poi le acque sono in decrescenza, il maggior pericolo sembra passato.

— 21 febbraio. Le notizie che arrivano dalla provincia sui danni dell' innondazione, sono meno sconfortanti di quanto si temeva: nessuna vita umana si è perduta; il movimento ferroviario è quasi dovunque regolare; l' acqua si abbassa continuamente.

Estero.

Parigi, 19 febbraio. Il gerente della *Republique française* è stato condannato ad un mese di carcere e 2000 franchi di multa per lesione d' onore a danno di Buffet.

— 21 febbraio. A Parigi risultarono eletti: Brelay, Louis Blanc (in 2 collegi) Denfert-Rocherau, Thiers, Brisson, Floquet, Greppo, Marmollant, Lockroy, Gambetta, Clemenceau, tutti repubblicani o radicali. In 7 circondarii si dovette procedere a votazioni ristrette e fra queste a quella Decazes che ottenne la maggioranza relativa. Sino alle ore 3 del mattino erano note 104 elezioni, di cui 3 conservative, 2 costituzionali-conservative, 19 conservative repubblicane, 8 bonapartiste, 2 legittimiste, 47 repubblicane, 6 radicali, e in 17 elezioni si dovette procedere a votazioni ristrette. Fra i bonapartisti risultaranno eletti: Rouher, il duca Mouchy, Janvier, Lamotte. Fra i repubblicani Jules Ferry, Jules Grevy. Gambetta fu eletto in quattro collegi.

— È conosciuto sinora il risultato di 324 elezioni. Di queste 11 sono di conservativi, 12 di costituzionali conservativi, 48 di conservativi repubblicani, 15 di legittimisti, 39 di bonapartisti, 124 di repubblicani e 14 di radicali. Ballottaggi ne furono 61. La candidatura di Buffet a Castelsarrasin è soccombuta, mentre Dufaure è riuscito eletto in Marenes, Gambetta soccombette in Avignone; in Bastia fu eletto Rouher, e in Corbeille il già prefetto Renault. In generale, i repubblicani moderati hanno trionfato.

Londra, 18 febbraio. Northcote dichiarò nella camera dei comuni: potere a pieno diritto ripromettersi che la Turchia farà onore ai suoi impegni relativamente al puntuale pagamento del coupon del prestito 1855.

— 19 febbraio. Si comunica al *Times* da Roma che il generale Menabrea fu nominato ambasciatore a Londra. L' Inghilterra eleverà al medesimo rango la sua rappresentanza a Roma.

— 21 febbraio. È stato firmato un accordo tra il governo inglese e la società del canale di Suez, nel senso che la tassa addizionale finora vigente verrà sostituita da un' altra che andrà riducendosi annualmente di 50 centesimi fino alla soppressione dell'imposta che avverrà nel 1882. Lesseps ha ritirato la protesta insinuata tempo addietro a Costantinopoli. La società pagherà annui milioni 1 per ripari al canale.

— 22 febbraio. La camera dei comuni accordò, dopo lunga discussione, i fondi per l' acquisto delle azioni del canale.

Pietroburgo, 21 febbraio. È morta questa notte la Granduchessa Maria Nicolajewna.

Bucarest, 22 febbraio. Le acque ascendono sempre: i ghiacci si mettono di quando in quando in movimento. Si teme una inondazione.

— 23 febbraio. In seguito ad una interpellanza mossa da Bratiano sull' illeggittimo esercizio delle ferrovie rumene da parte della ferrovia di Stato austriaca, la camera, dopo lunga discussione, accogliendo analoga proposta di Boeresco, invitò il governo a rivolgere la sua attenzione sull' articolo 17 della convenzione ferroviaria, a senso del quale è proibito ad altre società l' esercizio delle ferrovie rumene.

Berlino, 19 febbraio. A quanto afferma la *Kreuzzeitung*, il presidente della camera dei signori conte Ottone Stolberg Wernigerode sarebbe stato nominato ambasciatore a Vienna.

Bajona, 19 febbraio. Continuano le diserzioni e l' emigrazione dei carlisti. Il generale Primo s' impossessò delle posizioni che dominano Estella.

Madrid, 18 febbraio. Il ministero presenterà lunedì alle *Cortes* la proposta modificazione alla costituzione del 1869.

Montpensier recherassi a Sinigaglia.

Il re è atteso domani a Durango.

— 19 febbraio. Il re Alfonso ha preso il comando dell' esercito: l'evacuazione di Estella da parte dei carlisti è imminente; le truppe liberali si sono impadronite delle ultime due batterie carliste che minacciavano S. Sebastiano. La Giunta carlista della Guipuzcoa è fuggita in Francia.

Hendaye, 21 febbraio. Le truppe alfonsiste hanno preso Estella e le alture che circondano Vera. I carlisti si sono dati alla fuga.

Roma, 18 febbraio. I negoziati pel trattato di commercio continuano fra il ministro Finali e i rappresentanti austriaci sino al ritorno di Luzzatti.

— 22 febbraio. Il cardinale Ledochowsky è aspettato pel 2 marzo. — Corre voce che ai 10 dello stesso mese sarà tenuto Concistoro. Spinola è stato nominato inviato a Buenos-Ayres. È stato ordinato il lutto di Corte per la morte della granduchessa Maria Nicolajevna.

Brusselles, 23 febbraio. L' *Indépendance belge* ha da Parigi, che Dufaure ha interinalmente assunto il portafoglio dell' interno fino alla convocazione delle Camere, avendo Buffet dichiarato di non possedere più autorità sufficiente per continuare gli affari.

— 23 veljače. Komora poslanikah. Primljen je pri drugom štijenju vladin predlog radi gradnje gvozdene ceste Falkenau-Graslicke, uz jedan popravak, po kojemu pridplata sa strane Dèrżave ima se samo s' pridnošću podmiriti. Sa 108 protiv 98 glasovah prelazi se na dnevni red o osnovi zakona vèrhu spojenja gvozdene ceste moravske medjašne, s' moravsko-sležkom sivernom i to posli dugog i živog pretresanja, pri čemu govorio je i ministar tèrgovine, pozivajuć pomnju Komore na obćenu osnovu, kao na temelj proslova železničkog.

Prag 19 veljače. Voda se sveudilj diže, i već je postigla tri metra nad običnom razinom. Iz stanovah, kojima pogibelj priti, čeljad udaljavaju se. I rike Tepl, Votava, Beraun. i Luznič, razliše se po obližnjim zemljama nižim. Rika Elba u Tešenu, znamenuje 6 metrih nad zerom.

— Voda se opet uzvisila obnoć, i više se razlila. Svekolike ulice niže, i plokate obali bližje, jesu pod vodom. Mnoga sela po Beraunu, kraj Elbe i Moldave dolnje poplavljena su, i mnogi mostovi srušeni.

— Od 9 urih izjutra, pa u naprid, voda opada, te kao da je veća pogibelj prošla.

— 21 veljače. Glasovi što dolaze iz pokrajine o štetama poplava, jesu manje žalostni nego što je bilo bojati se: nikakvo čeljade nije izgubljeno; kretnja železnicah jest skoro svuda redovita; voda pada neprestano.

Inostranstvo.

Pariz 19 veljače. Urednik dnevnika *Répubblique Française*, osudjen je na jedan misec, i na 200 frankah globe, zbog povride poštenja, na štetu Buffeta.

— 21 veljače. U Parizu izabrani jesu: Brelay, Louis Blanc (u dva zbora), Denfert-Rocherau, Thiers, Brisson, Floquet, Greppo, Marmollant Lockroy, Gambetta Clemenceau, sve to republikanci, ili razvratnici. U 7 okolicah valjalo je glasovanje stisnuti, medju kojima pridloženik Decazes, dobi većinu glasovah prema tomu. Do 3 ure prid zoru poznata bijahu 104 izbora, od kojih 3 su izbora uzdèržna, dva su ustavo-uzdèržna, uzdèržno-republikanskih 19, bonapartovačkih 8, 2 kraljevska, republikanskih 47, razvratničkih 6. a pri 17 izborah, glasovanje stisnulo se. Medju bonapartovcima izabrani jesu: Rouher, vojvoda Mouchy, Janvier Lamotte, medju republikancima: Jules Ferry, Jules Grevy: Gambeta je izabran u četiri zbora.

— Do sada, je poznat izpadak od 324 izborah. Od ovih 11 su konservativci, 12 ustavni konservativci, 48 konservativni republikanci, 15 legitimisti, 39 bonapartovci, 124 republikanci i 14 korenjaši. Ždribanje biti će za 61. Predložništvo Buffeta u Castel Sarasinu palo je, dočim je ostao odabrat u Marenuesu Dufaure. Gambetta podlegao je u Avignonu, a u Corbeille bi odabrat bivši prefekt Renault. U obće proslavili su se umireni republikanci.

London, 18 veljače. Northcote očitovaše u zastupničkoj kući: da se može sa svim pravom nadati, da će se Turska opošteniti sa svojim obvezama glede točnog plaćanja coupana od zadužnicah 1855 godine.

— 19 veljače. Priobćuju *Timesu* iz Rima, da je general Menabrea bio imenovat poslanikom za London. Inglezka će i svoje zastupstvo u Rimu povisiti na isti stepen.

— 21 veljače. Podpisan je jedan dogovor medju vladom engleskom i Društvom za ždrilo suecko da će se dodatna odredbina dosad postojeća, zaminiti drugom, koja će se svake godine smanjiti do 50 novčićah, dok se namet neukine godine 1882. Lesseps uzeo je natrag prosvid što je tuskoro učinio u Carigradu. Društvo isplatiće po 1 miljun na godinu radi pogradje ždrila.

— 22 veljače. Zastupnička kuća dozvolila je, iza duge razprave, novce za nabavu dionicah suečkog prokopa.

Petrograd, 21 veljače. Noćas je umèrla velika kneginja Marija Nikolajevna.

Bukarešt, 22 veljače. Vode uvik rastu: led se kad i kad miče. Boje se poplavu.

— 23 veljače. Na jedan upit Bratiana vèrhu nezakonitog upotribljenja gvozdenih cestah rumunjskih, sa strane dèržavne gvozdene ceste austrijanske, Komora primajuć, posli dugog pretresanja, prilični pridlog Boereškov, pozva vladu, da pomnju svoju obrati na 17 članak železničkog ugovora, po kojemu zabranjuje se drugim društvima upotribljavanje gvozdenih cestah rumunjskih.

Berlin, 19 veljače. Po tvrdnji *Kreuzzeitunga* predsidnik gospodske kuće grof Oto Stolberg Wernigerode bio bi imenovat poslanikom za Beč.

Bajona, 19 veljače. Trajaju bižanja i izselbe karlistah. General Primo je osvojio položaje, koji nadvisuju Estelu.

Madrid 18 veljače. Ministarstvo prikazaće ponediljak Kortesima pridloženu preinaku ustava od g. 1869.

Montpensier poći će u Sinigaliju.

Kralj će sutra doći u Durango.

— 19 veljače. Kralj Alfons uzeo je sebi zapovidništvo nad vojskom: pristoji izlazak karlistah iz Estele; čete slobodoumničke prisvojiše zadnje dvi topovnice karlističke, koje pričahu mistu S. Sebastijanu. Karlistički Odbor Gviposkije, pobiže u Francusku.

Hendaje, 21 veljače. Alfonsove čete zauzeše Estelu, i brigove okolo Vere. Karlisti pobigoše.

Rim 18 veljače. Još se ugovora o tergovačkom ugovoru medju ministrom Finalom, i austrijanskim zastupnicima, dok se Lucati nevrati.

— 22 veljače. Kardinal Ledokovski doći će na 2 ožujka. — Glasa se, da će se na dan 10 istog miseca dèržati duhovno viće. Spinola je naimenovan poslanikom u Buenos-Ayres. Naredjena je cèrnina zbog smèrti velike kneginje Marije Nikolajevne.

Bruselj, 23 veljače. *Indépendance belge* primi iz Pariza glas, da je Dufaure privrimeno na se primio listnicu posdlah unutèrnjih dok se Komore nesazovu, jer je Buffet izjavio da više neima dosta oblasti da dalje posluje.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

GIOVANNI PASQUALI

NOBILE DE FARRAWALL

colonnello e comandante dell' i. r. 9.o comando provinciale di gendarmeria
cavaliere III classe dell' ordine imperiale della corona di ferro ecc. ecc.
dopo breve malattia cessava il 24 corrente di vivere nel 62.o anno d' età.

La *malleposte* che da Verlicca partiva per Zara il giorno 7 corrente, fu strada facendo colta da abbondante neve e da fortissimo vento, in modo che arrivato a Kievo, il conduttore dovette fermarsi là e passarvi la notte.

Il m. r. parroco di Kievo, padre Pasquale Paić diede tosto ospitalità al postiglione, ricovero e foraggio ai cavalli postali.

Noi siamo felici di poter al padre Paić tributar pubblica lode per l' atto generoso.

Mistni i pokrajinski glasovi.

IVAN PAŠKVALI

PLEMENITI DE FARRAWALL

kolunel i zapovidnik c. k. 9.a pokrajinskog žandarmerijskog zapovidništva
vitez cesarskog reda gvozdene krune III razreda, itd. itd.
posli kratke bolesti preminu na 24 o. m. u 62.oj godini života svoga.

Malepošta, koja je na dan 7 o. m. pošla iz Vèrlike put Zadra, naišla je na mećavu taku, da došav u Kievu vodj morao se zaustaviti i onde prenoćiti.

M. p. župnik kievski, otac Paško Paić, odmah je poštovoza primio u stan, a zaklonio i dao kèrme konjma poštanskim.

Milo nam je, što možemo otca Paića javno pohvaliti za njegovo dilo veledušno.

Telegrammi particolari della Redazione.

Praga, 24 febbraio. In quanto finora è conosciuto l' esito delle elezioni pella Dieta dal gruppo delle città, a Pilsen, Chrudim, Jicin, Kuttenberg, Jungbunzlau, Karolinenthal riescirono eletti vecchi-czecchi. I candidati costituzionali ebbero delle considerevoli minoranze.

Buda-Pest, 24 febbraio. Stanotte sino alle 10 l' acqua era salita oltre a 23 piedi, quindi caduta di due pollici. Oggi dopo mezzogiorno furono evacuati la maggior parte dei negozii. La parte di Buda che giace sul fiume è inondata. Il *Kaiserbad* è sott' acqua. La fabbrica di spiriti a Friedenthal presso Neupest crollò. L' acqua corrose già gli argini di Waizner e di Soroksar. Sott' acqua è la maggior parte di Komorn.

Budapest, 24 febbraio. (ore 11 3/4 p.m.) L' acqua ora decresce. Il pericolo si può riguardare come passato.

Parigi, 24 febbraio. Il *Journal officiel* annunzia che in luogo di Buffet venne a Dufaure affidata provvisoriamente la vice-presidenza del consiglio dei ministri, e che Dufaure provvisoriamente dirige anche il ministero dell' interno.

Il ministro dell' agricoltura Meaux diede le sue dimissioni. Resta però provvisoriamente in carica.

Berlino, 24 febbraio. L' Elba straripò presso Magdeburgo e Wittenberg. La Weichsel allagò per la lunghezza di più miglia il paese presso Plesz nella Slesia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 25 Feb.	26 Feb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 95	68. —
„ „ argento	„ „ srebru	72. 80	72. 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 50	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	884. —	884. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	176 75	176 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 60	114 .50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 10	103 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .19 1/2	9. 19
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 39	5. 39 1/2
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 45	56. 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 210-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' amministraziene politico - forestale della provincia si è reso vacante il posto d' un i. r. aggiunto forestale col rango della X classe e cogli emolumenti fissati nella legge 15 aprile 1873, nonchè col godimento d' un pausciale di viaggio di fiorini 200, e di un pausciale di cancelleria di fiorini 30.

Gli aspiranti vorranno produrre fino al 20 marzo le loro istanze presso questa Luogotenenza col canale dell' ufficio loro preposto, corredate dei documenti provanti gli studi forestali percorsi, l' esame forestale superiore con buon successo subito, l' idoneità fisica al servizio forestale, e la conoscenza di ambidue le lingue del paese.

Zara 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 295-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi un posto di segretario distrettuale, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze, nella via prescritta al più tardi fino ai 28 marzo a. c. comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana ed illirica, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 21 febbbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 55-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Comisa, circondario di prima classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874, vi si apre il concorso.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande al Consiglio Scolastico locale di Comisa direttamente o se già sono impiegati col tramite delle preposte autorità entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l' età, una buona morale condotta, gli studi percorsi, l' abilitazione all' ufficio di sotto maestro e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è lingua d' istruzione e dell' italiana.

Lesina 12 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 559. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Posto di assistente postale provvisorio extra statum nel circondario postale dalmato. Preferenza a concorrenti militari qualificati sulla base della legge 19 aprile 1872.

Salario f. 600 (seicento), aggiunta locale f. 120 (centoventi), cauzione f. 400 (quattrocento).

Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 11 febbraio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 300-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre pubblico concorso ad un posto di maestro-supplente per l' insegnamento della lingua tedesca pell' i. r. ginnasio superiore di Zara, in cui l' italiano è lingua d' istruzione. Gli aspiranti al detto posto, a cui è annesso il soldo di sostituzione d' annui fiorini 600, dovranno rassegnare

Natičaji.

Br. 210-Pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U političko-gorskoj upravi pokrajinskoj ispraznilo se je jedno misto c. k. gorskog Pristava s' činom X razreda, i s' plaćom, koja je ustanovljena zakonom 15 travnja 1873, i s' užitkom 200 fiorinah putovine, i 30 fiorinah odsičnine pisarnične.

Naticatelji treba da do 20 dana ožujka molbenice svoje podnesu priko njima pridstavljena ureda ovom Namistništvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim svèršene nauke o gorama, s' dobrim poslidkom položeni višji ispit o gorama, tilesnu sposobnost za nastojanje oko gorah, i to, da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru 23 veljače 1876.

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 295-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imade se podiliti jedno misto kotarskog tajnika, s' kojim idu po zakonu 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi X razreda činah.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje podkripljene molbe propisatim načinom ovome c. k. namistničkom predsidništvu najdalje do 28 ožujka t. g. dokazavši sva potribita svojstva i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga, upozorom, da pridnost na postignuće ovakovih mistah imadu oni bivši vojnici, podpuno sposobni, koji su zadobili dotično pravo po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 21 veljače 1876.

Od c. k. namistničkog pridsidništva.

Br. 55-k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Buduć ostalo prazno mjesto podučitelja kod pučke trorazredne učione za mužkiće u Komiži, školskom okolišu prvoga razreda s'plaćami naznačenim u zakonî 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, otvora se natječaj na rečeno mjesto.

Natječaoci će svoje molbenice podniti mjestnomuškolskomu vieću u Komiži uprav ili ako su u službi, preko prestavljene im vlasti za šest nadjelja, tečivih od prve uvrstbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra ćudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, da su sposobni za mjesto podučitelja i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

U Hvaru 12 veljače 1876.

Od c. k. Kotarskog Školskog Vjeća.

Br. 559 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Privrimeno misto poštarskog opmoćnika izvan breja u poštarskom okolišu dalmatinskome.

Plaća f. 600 (šeststotinah; mistna nadoplata f. 120 (stodvadeset) / jamčevina f. 400 (četri stotine).

Rok četri nedilje.

(Vid 1.o uvèršć. u br. 15).

U Zadru 11 veljače 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 300-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se javni natičaj na jedno miste nadomistnog učitelja za podučavanje nimačkog jezika za c. k. višji gimnazij zadarski, na kojemu je talijanski nastavni jezik. Naticatelji na takovo misto, s' kojim ide nadomistna plaća godišnjih 600 for., imadu tečajem miseca veljače prikazati ovomu c.

Digitized by Google

entro il mese di febbraio a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le loro suppliche coi rispettivi documenti comprovanti la loro età, gli studi da essi percorsi, e la loro idoneità all' insegnamento della lingua tedesca colla lingua italiana d' istruzione.

Zara 13 febbraio 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 274-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a un posto di Cancellista presso il Tribunale Provinciale di Zara, o ad un posto eguale presso altri Tribunali di prima istanza o Giudizio Distrettuale cogli emolumenti dell' undecima classe di dieta.

Termine fino al 22 marzo 1876.
(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 13 febbraio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 558 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di conduttore postale eventualmente uno di portalettere ed uno d'inserviente nel circondario postale dalmato.

Appuntamento. Conduttore annua mercede fior. 400 (quattrocento); pro alloggio f. 50 (cinquanta) annui; aggiunta d' attività il 25 per cento sulla mercede annua; f. 50 (cinquanta) annui per la montura; competenza di soldi sei (6) per ogni ora di viaggio.

Portalettere ed inserviente mercede annua fior. 350 (trecentocinquanta) ed il 25 per cento sulla stessa a titolo d' indennità locale e livrea in natura.

Cauzione — Conduttore fior. 400
„ Portalettere „ 300
„ Inserviente „ 200

termine. — settimane quattro.
(Vedi 1.a inserzione al N. 15).

Zara 10 febbraio 1876

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

k. pokrajinskome učionskome viću svoje molbenice sa dotičnim izpravama vrhu godištah, naukah izučenih i sposobnosti na podučavanje nimačkog jezika sa nastavnim jezikom talijanskim.

Zadar 13 veljače 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 274 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na misto pisara kod c. k. pokrajinskog suda zadarskoga i slična mista, koja bi mogla ostati izpražujena, dali kod drugih okružnih sudištah uslid promištaja, ili kod kojega kotarskog suda radi naimenovanja, sa prihodima, koji idu jedanaesti razred dnevnicah.

Rok do sveg 22 ožujka 1876.
(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

Zadar 13 veljače 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 558 2 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto vodja poštanskog, i može biti za jedno misto poslužnika u dalmatinskoj okolini poštanskoj.

Godišnje plaće vodju fior. 400 (četir sto); fior. 50 (petdeset) stanarine; po 25 fior. na sto doplate za službu aktivnu, 6 (šest) novčićah pristojbine na svaku uru puta.

Listonoši i poslužniku fior. 350 (trista i petdeset) plaće godišnje, i po 25 na sto u ime naknade mistne, i odora u naravi.

Jamčevina — vodj fior. 400
„ listonoša „ 300
„ poslužnik „ 200

Rok — četiri nedilje danah.
(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

U Zadru 10 veljače 1876.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Editti.

N. 4570-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 3 marzo, 3 aprile e 3 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Stefano Jukić a Mate Knezović q.m Lovre da Postranje e stimati fiorini 362, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore a prezzo d' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il $^1/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

.5 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà della casa, nel comune censuario di Postranje, coperta con falasco, con attigui 4 pezzi d' orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini a levante Jure Knezović, da ponente Jakov Mršić, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

2. La metà del terreno arativo nel comune censuario di Postranje, detto Trbušnjača Dolaz, dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Knezović, da ponente strada, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

3. La metà dell' orto kod bunara, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^1/_8$ di campo, fra confini da levante strada, da ponente, borra e mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

4. La metà dell' orto Mršića Vrtal, nel comune censuario di Postranje, fra confini da ponente strada, da levante, borra e mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

5. La metà dell' orto Vidošovina Dolaz, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^3/_4$ di campo, fra confini da levante comune, da ponente eredi Mršić, da borra Jure Knezović, e da mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

6. La metà del terreno arativo torine, na Brdu in Postranje, dell' estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Mršić, dagli altri lati comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

7. La metà del terreno arativo e vignato Jezerine, dell' estesa di due campi, fra confini da levante Dragun, da ponente e borra comune, e da mezzodì Lozo, nel comune di Postranje, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

8. La metà del terreno u Blatu Krenicam, in Postranje di un campo circa, fra confini da levante eredi Knezović, ponente Jakov Mršič, borra strada, e mezzodì Andrea Klarić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

9. La metà del terreno u Blatu di Postranje, dell' estesa di mezzo campo, fra confini da levante Lovre Petričević, ponente Jure Knezovič, borra strada e mezzodì Andree Klasić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

10. La metà del terreno u Blatu više progona in Postranje, d' un campo, fra confini da levante Antonio Ujević, ponente Iko Kukić, borra Katavić e Jurić, mezzodì Progon, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

11. La metà del terreno ograda u Brdu, više Lokve Grbavčeve, arativo e boschivo, di 1 campo e mezzo in Postranje, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada, borra Jure Grbavaz, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezovič.

12. La metà del terreno Čagnevice colle soprastantevi due pojate in Postranje, fra confini da levante Jakov Dragun, ponente e mezzodì strada, borra Jeličič di $^3/_4$ di campo, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezovič.

Imoschi 19 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1487-civ. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che con istanza odierna sub N. 1487 Marta ved. Blažević da Spalato revocò la procura da essa rilasciata a Gregorio Ghiždić ed a Frane Blazević Bandur q.m Martino il primo da Spalato ed il secondo da Dizmo.

Spalato 19 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7654-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Ivon da qui ad Angiola Draganić ved. Colegio et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto, nonchè alla contribuzione livellaria dipendente dall' iscrizione 21 novembre 1818 in quanto risultasse giustificata dal pretendente Matiazzi.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sono dispensati l' esecutante Ivon ed il creditore D.r Roberto Visiani.

Descrizione del bene.

Casa a due piani con caneva sottoposta ad un canevino, fra confini da scilocco strada comunale detta Androna, da borra la contrada ruga dei greci, da maistro casa e cortile degli eredi del fu Giovanni Rakic ora di Catterina Banovaz, e da ponente libicio casa ora di Angiola q.m Stefano Vuinovich ed ora dogli eredi del fu Giacomo Rakić.

Sebenico 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

---

ad N. 1729 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 6 marzo a. c. dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare al maggior offerente il riappalto, a spese e pericolo di Matteo Stanić, dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara e ciò dal giorno 8 marzo p v. a tutto decembre 1876.

La prima voce fiscale è di fior. 497.
(Vedi 1. pubbl. al Nr. 15).

Zara 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 4909-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imeschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom, dei giorni 4 marzo, 4 aprile e 4 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Loić ad Ivan Garbovaz q.m Lovre da Prolosaz e stimati f. 590 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 590

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del credito capitale spese e censi.

Descrizione dei beni.

A) Metà del terreno vignato Nad kućom cone entro alquanti alberi fruttifferi e di roverre e due case rustiche costrette di muro a secco coperta di paglia con le relative adiacenze, ingressi, e regressi in promiscuità con Simeone Gerbavaz e Lovre, dell' area complessiva di tre campi circa il tutto fra confini, a levante, e ponente stradicella (ulica) da borra comune e da mezzodì eredi e Lovre Gerkavaz.

B) La metà del terreno ad uso d' orto od in parte incolto con entro alquanti alberi fruttifferi e di rovere ed eziandio due muracchie vocate za kućom proindiviso con Simun Gerbavaz e Lovre dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini a levante eredi q.m Marta Zdilar q.m Elia, da ponente stradicella (ulica), a mezzodì Petar Ćorić e da borra ulica.

C) La metà del terreno arativo, boschivo vocato Laziua in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre dell' estesa di 4 campi circa circondata di muro a secco fra confini a levante stradicella indi Ivan Gerbovaz, eredi Gerbovaz e Pietro Ćorić, ponente comune, borra Gerbovaz, e mezzodì stradicella (ulica).

D) La metà del terreno arativo, pascolivo, boschivo con entro una pojata ed aja ed alquanti alberi fruttifori vocato Gniva pod Kučom dell' estesa di campi 5 circa, fra confini a levante Petar Ćović, a ponente e borra (ulica) a mezzodì Francesco Vucemilović pure in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre.

Imoschi 27 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7568-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Gliubić a Sime Juras,
(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Sebenico 15 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4571-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 3 marzo 3 aprile e 3 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni descritti in calce oppignorati da Pietro Sojić a Mariano Knezević q.m Lovre da Postragne e stimati fior. 362 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre nel terzo esperimento

Digitized by Google

di asta lo saranno al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d'estimo a titolo di vadio del che va dispensato l'esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito, capitalo e censi.

Descrizione dei beni

I La metà della casa nel comune censuaric di Postragne coperta con falasca con attigui quattro pezzi d'orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini da levante Juro Knezević da ponente Jakov Maršić, da borra comune, da mezzodì Juro Knežević, prdindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

II.o La metà di terreno arativo nel comune censuario di Postragne detto "Terbušanja Dolać„ dell'estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Knežević, ponente strada, borra comune, mezzodí Jure Knežević, proindiviso oogli eredi del fu Lovre Knežević.

III.o La metà dell'orto "kod bunara„ nel comune censuario di Postragne dell'estesa di $^1/_3$ di campo fra confini da levante strada, da ponente, borra mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

IV. La metà dell'orto "maršica vrta„ nel comune censuario di Postragne fra confini da pcnente strada, levante, borra e mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

V. La metà dell'orto "Vidošvin Dolać„ nel comune censuario di Postragne dell'estesa di $^3/_4$ di campo fra confini, da levante comune, ponente eredi Meršić, borra Juro Kadijević, mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VI. La metà di terreno arativo Torine na berdu in Postragne dell'estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Meršić dagli altri lati comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VII. La metà di terreno arativo e vigunto Jezerine dell'estesa di 2 campi fra confini da levante Dragun, ponente, e borra comune. mezzodí Lozo nel comune di Postragne proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VIII. La metà def terreno u blatu krenicom in Postragne d'un campo circa fra confini da levante eredi Knežević, ponente Jakov Meršić, borra strada, mezzodì Andrea Klarić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

IX. La metà del terreno u Blatu in Postragne dell'estesa di $^1/_2$ campo frà confini a levante Lovre Petričević, ponente Juro Knezović, borra strada, mezzodì Andrea Klavić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

X. La metà del terreno u Blatu više progona in Postragne d'un campo fra confini da levaute Ante Ujević. ponente Iko Kokić, bcrra Katavió e Jurić mezzodí progon proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XI. La metà del terreno Cagniavize, colle soprastantovi due pojate in Postragne fra confini da levante Jakóv Dragun, ponente, o mezzodì strada, borra Jeličič di $^3/_4$ di campo proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XII. La metà di terreno ograda u brdu više lokve Gerbavčeve arativo e boschivo d'un campo e mezzo in Pcstragne fra confini levante, ponente o mozzodì strada, Jure Gerbavaz proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knozović.

Imoschi 19 novembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 486-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all'assente d'ignota dimora Francesco Nava aver in suo confronto l'attore Francesco Pellinghi di Spalato prodotta la petizione sommaria de pres. 18 corrente per pagamento di fiorini 116.31 su cui fu fissato il contraddittorio pel dì 1 maggio p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l'avvocato D.r Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire all'udienza in persone e di provvedere il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, e di provvedere altrimenti mentre in difetto dovra attribure a se stesso le conseguenze della priopria inazione.

Spalato 21 gennaio 1876.

Dall' I. r. Pretura Urbana.

N. 1022. 2—3

AVVISO D'ASTA.

In ordine al riverito luogotenenziale decreto 2 febbraio 1876 N. 16301, per assicurare in via d'appalto la fornitura della ghiaja che si renderà necessaria negli anni 1876, 1877 e 1878. pel buon governo della regia strada da Vukov Klanac (confine del distretto edile di Macarsca) a Nagumenaz (confine del distretto edile di Cattaro) e da Dubaz al confine turco di Czarina, verrà tenuta nel giorno 6 marzo 1876, pubblica asta nell'ufficio di questo i. r. Capitanato distrettuale, ed eccorendo ripetuta nei successivi giorni 7 e 8 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 m.

La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite le offerte che assicurino la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. La quantità che si presume annualmente occorrente, sullo stradale nella sezione di Slano è di cumoli 247; sullo stradale nella sezione di Ragusa è di cumoli 423; sullo stradale nella sezione di Ragusavecchia è di cumoli 260, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumoli 930, pel prezzo assoluto di fiorini 3809,09.

Si avverte che dalla suddetta quantità di cumoli d'appontarsi, l'Erario non si obbliga di ricevere pell'anno 1876 che sole $^2/_3$ parti, mentre l'ultima terza parte Esso si riserva la focolta di farla approntare o meno a seconda del bisogno, e pegli altri anni il fornitore riceverà, entro i limiti della qualità approvata del pietrisco, le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall'ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall'ingegnere inspiciente sulla base degli approvati fabbisogni e cadauno cumolo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, usando nella disposizione dei cumoli la voluta attenzione, affinchè non abbiano essere di ostacolo e pericolo al trausito dei veicoli.

La gara in ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3809.09 per tutte le tre sezioni, oppure di fiorini 1190.39 pella sezione di Slano, di fiorini 1658.45 pella sezione di Ragusa e di fior. 1001.25 pella sezione di Ragusavecchia, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento.

Ogni aspirante dovrà contare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale oppure in obbligazioni dello stato, valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito tosto terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante almeno un ora prima dell'ora fissata pella gara a voce, e purchè oltre essere munite del bollo competente di soldi 50, ed essere corredate della suddetta cauzione sieno estese di proprio pugno e carattere dell'offerente, ovvero firmate da due testimonj nel caso fosse l'offerente illetterato, contenendo poi l'indicazione della sua professione e domicilio, ed esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare, non senza la dichiarazione di avere l'offerente presa conoscenza delle condizioni inerenti alla presente impresa.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll'eventuale deliberatario, sono ostensibili nelle solite ore d'ufficio presso questa sezione edile sino il giorno innanzi l'asta, ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll'aver offerto un ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa, da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja dovrà essere ultimata entro il mese di giugno d'ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Ragusa 16 febbrajo 1876.

Dall'i. r. capitanato distrettuale.

N. 4249-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Giovanni Scarneo di Matteo da Milnà che Girolamo Aras q.m Stefano da Milnà rappresentato dall'avvocato Antonio d.r Colombis ha prodotto in di lui confronto e LL.C.C la petizione de pres. 13 luglio a. c. N. 4249 in punto di perizia esecutiva giudiziale dei miglioramenti radicati sul terreno Makaraz ed accessori, ed essergli stato deputato ad actum il sig. Antonio Scarneo di Matteo da Milnà onde abbia a rappresentarlo all'udienza dei 22 aprile 1876 alle ore 9 ant. fissata pel contradditterio stesso

Gl'incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 9080-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita del bene esecutato da Antonio Tecilazich et LL. CC. ad Antonio Sunara et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n. 14).

Sebenico 15 decembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

2—3

AVVISO D. ASTA.

In seguito all'autorizzazione impartita coll'ossequiato luogotenenziale Decreto 2 febbraio a. c. N. 60, verrà tenuta pubblica asta presso l'i. r. capitanato distrettuale di Knin nei giorni 6, 8, e 9 marzo p. v. per assicurare in via d'appalto la fornitura della ghiaja occorrente lungo le r. strade nell'esercizio corrente od eventualmente nel triennio 1876-77-78, nelle tre sezioni stradali di Knin, Derniš e Kistagne e precisamente nei seguenti tronchi:

1. Dal bivio di Guline al chilometro 52 della r. strada commerciale turca;

2. Dal chilometro 52 al confine ottomano di Grab (reggia strada commerciale turca) nonchè sulla r. strada mediteranea da Stara Straža (chil. 94) a Siva Berda (chil. 117;)

3. Dai ponti di Bribir passando per Kistagne sino a Stara straža, e da qui sino al confine croato di Prives.

Gli aspiranti potranno offrire di assumere una sezione soltanto oppure tutte e tre le sezioni stradali; a condizioni pari sarà preferita l'offerta comprendente tutte le tre sezioni. I prezzi dei cumuli in cadauna sezione stanno specificati nel sottoposta prospetto. La quantità presumibilmente occorrente e di cumuli 1198 nella seziono di Dernis, 295 nella sezione di Knin e 338 in quella di Kistagne, da somministrarsi precisamente nei tratti che verranno indicati dall'organo tecnico a ciò delegato. Sarà obbligo dell'assuntore di fornire ai prezzi di delibera una quantità al quanto maggiore della indicata in ciascuna delle tre sezioni stradali, qualora venisse trovato necessario siffatto azmento da parte dell'autorità superiore; ma l'appaltatore non potrà muovere obbiezione ne eccezione se l'autorità trovasse di limitare la fornitura ad' una quantità alquanto minore di quella preliminata.

Si previene che l'imprenditore sarà tenuto a far approntare la ghiaja a seconda dell'effettiva commissione ma eventualmente anche tutta la quantità entro il mese di giugno p. v.

Ogni aspirante dovrà depositare in contanti o in obbligazioni di stato a corso dell'ultimo listino di Vienna il vadio di fiorini 269:98 pel primo lotto, fiorini 65:50 pel secondo e fiorini 73:92 pel terzo lotto I detti vadii saranno restituiti dopo terminata la gara ad eccezione di quelli del deliberatario, i quali saranno trattenuti a titolo di cauzione.

Saranno accettate offerte segrete, suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante un'ora prima dell'apertura dell'asta nel primo giorno, e purche oltre di essere munite del bollo competente e corredate dalla cauzione relativa sieno estese di pugno e carattere dell'offerente ovvero firmate da due testimoni se illeterato e contengano con precisione, tanto in cifre che in lettere il ribasso che s'intendesse di fare sui prezzi unitari.

Le offerte scritte saranne aperte soltanto dopo l'ora fissata per la fine dell'asta e dopo chiusa effettivamente la gara verbale.

Le dette offerte verranno prese in considerazione allora soltanto quando risultassero più vantaggiose dell'ultima migliore offerta verbale.

Viene avvertito che presso la sezione tecnica capitanale sono ostensibili la descrizione, il ristretto di perizia nonchè i capitolati generali e parziali destinati a formar parte integrante del contratto, e che solo l'aver insinuato un offerta in iscritto, sarà considerato come dichiarazione da parte dell'offerente di essersi procurate le necessarie notizie di detto carte tecniche e di essere disposto ad assoggettarsi alle contenutevi condizioni.

L'asta avrà principio cadaun giorno alle ore 9 ant. e terminerà alle ore 1 p.mi

Ogni cumulo di ghiaja da approntarsi sarà regolarmente sagomato ed avrà il volume di metri cubi 2; quindi avrà nella base la lunghezza di metri 8·5 larghezza metri 1 ed altezsa 0·5 e nella cresta sarà lungo metri 7·5.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

dimostrante i prezzi dei cumuli di ghiaja nei singoli tratti delle r. strade del distretto edile di Knin.

Sezione di Derniš	Prezzo fi.	Prezzo s.
Dal bivio di Guline al chil. 35, cumuli N. 790 a	2	20
Dal chil. 35 al chil. 43 cumuli 143 a	2	28
Dal chil. 43 al chil. 52 cumuli 265 a	2	40

Sezione di Knin	Prezso fi.	Prezso s.
Dal chil. 52 della regia strada cosp. turca al chil. 60 cumuli 105 a	2	26
Dal chil. 60 al 73 cumuli 15 a	2	20
Dal bivio di Stara straža a Siva berda regia strada md. cumuli 175 a	2	20

Sezione di Kistanje	Prezzo fi.	Prezzo s.
Dal bivio di Bribir per Kistanje a Stara straža e da qui al confine di Prive cumuli 338 a	2	20

Knin. 19. febbraio 1876.

Dall'i. r. Capitanato distrettuale.

Segue il II. Suplemento -- Slidi II. Dodatak

Digitized by Google

ad N. 770 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d'appalto la fornitura della ghiaja occorrente nel triennio 1876, 1877 e 1878 per la manutenzione della regia strada mediterranea dal vecchio bivio di Lissane (kilometro 52) fino ai ponti di Bribir kilometro 58 marca 1, e della litorale dai detti ponti di Bribir fino a Boraja (kilometro 114 marca 4 † 80 metri) nel distretto edile di „Sebenico, verrà tenuta nel giorno 6 marzo p. v. e ripetuta occorrendo nei successivi giorni 7 e rispettivamente 8 mese stesso una pubblica asta presso questo capitanato distrettuale dalle ore 11 a. m. fino alle ore 1 pom.

La fornitura della ghiaja che presumibilmente potrà occorrere nel corrente anno venne preventivata di cumuli 1295 della normale cubità sagomata di 2 metri ciascuno e dell' importo di fior. 8432:05, con preavviso che la quantità di ghiaja da somministrarsi nel corso di cadaun anno successivo, potrà annualmente variare in più od in meno del preventivato, conforme sarà ritenuto opportuno a seconda delle circostanze.

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate mediante buoni di sommistrazione dell' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade e vidimati dal capitano distrettuale.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente in quei punti che saranno indicati dall' ingegnere distrettuale sulla base dell' approvato fabbisogno, ed in modo che la posizione dei rispettivi cumuli non sia di ostacolo e pericolo al transito dei veicoli.

La gara verrà aperta coll' accettazione di offerte portanti un ribasso in ragione percentuale uniforme sopra i prezzi medii unitarii riferibili ai singoli tronchi stradali specificati nel capitolato parziale d'appalto, il quale in un al fabbisogno ed al capitolato generale destinati a formare parte integrante del contratto potranno essere ispezionati dagli aspiranti nei giorni precedenti all' asta presso questo capitanato distrettuale.

Ogni concorrente dovrà cautare la propria offerta con un deposito in contanti, oppure in obbligazioni di Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente nell' importo di fiorini trecento quarantatrè soldi venti (f. 343:20) che sarà restituito tosto terminata la gara meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purchè pervengano un' ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè sieno munite del bollo competente e corredate della suddetta cauzione, esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare non senza la dichiarazione di aver l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerenti alla presente impresa.

Sebenico 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 689-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. Pretura urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 marzo e 26 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dal dottor Bulat amm. della facoltà del fu Martino Perissić, ad Antonio Parać per sè e quale tutore del fratello Giovanni, e stimati fiorini 5349:85 ½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5349:85 ½.

2. Verrà deliberato al miglior offerente il prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun degli enti saranno venduti separatamente.

6. Ogni obblatore sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa nuova in Salona a due piani con bottega posta fra confini da levante strada, da ponente altra casa Parać mezzodì e borra strada e Parać valutata f. 1700:—

2. Casa vecchia ad un piano con cantina e forno congiunta con altre due, confina da levante casa degli eredi Parać sopra accennata, ponente eredi Parać e Marco Ghergić mezzodì e borra strada . f. 1220:—

3. Terreno vignato ed olivato in Salona località Otacić lavorato dagli eredi di Pietro Parać alla metà confina da levante eredi di Giovanni Zaraz, mezzodì strada e paludo, a ponente eredi Cerina q.m Bortolo a borra Giovanni Ghergić di klafter 1322 valutato f. 476:22

4. Terreno vignato Dozić tenuto a colonia da Giacomo Mornar alla metà, confina da levante, ponente e borra Matteo Benzon, da mezzodì Gio. Platicosić valutato . . . f. 424:95

5. Terreno pure in Salona arativo Dolaz pod Paracevom kućom, confina da levante, eredi Bulić, da borra Mate Grubić, a ponente eredi di Andrea Parać da mezzodì strada di klaf. 400 valutato . . f. 220:—

6. Miglioramenti colonici sul terreno vignato ed olivato in Salona vocato Mideuaz di proprietà di Luigi Britvić alla condizione del 3.o, confina da levante Giuseppe Vaxich, da ponente Ante Dadić, mezzodì eredi di Giovanni Parać a borra strada valutate . . f. 163:16

6. Miglioramenti sul terreno Starcevaz in Salona di proprietà degli eredi Britvić alla condizione del 3.o delle viti ed olivi, confina da levante Lorenzo Milisić, da borra strada, da mezzodì eredi Gaspić da ponente eredi Parać valutati 48:43 ½

8. Miglioramenti colonici sul terreno in Salona vignato ed olivato vocato Bakuša, degli eredi Britvić q.m Mate, alla condizione del terzo, confina da levante torrente, da mezzodì Lorenzo Milisić, da ponente Luca Gaspić e Marco Ghergić da borra strada, divisi in due pezzi valutati f. 353:78

9. Miglioramenti radicati sul tarreno vignato in Salona denominato Arepovaz degli eredi Crusević alla condizione del terzo, confina da levante Marco Ghergić, da mezzodì strada, da ponente fiume e strada, da borra strada valutato 488:31

10. Orto pod mastom in Salona, confina a levante Stefano Speraz, da ponente eredi Parać q.m Andrea, mezzodì Stefano Vuxić, da borra Lorenzo Milesić valutato . . f. 115:—

In complesso f. 5349:85 ½

Spalato 1 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretdra Uraana.

———

N. 1173-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 30 ottobre 1875 N. 908, dell' i. r. tribunale circolare di Cattaro, da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dall' ore 9 a. m. in poi dei giorni 28 aprile e 31 maggio p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi, per la vendita dei beni qui in calce descritti esecutati dalla Nazionale Assicurazione di Dobrota a Spiridione Vucassovich di Perasto, e stimati giusta il protocollo d' estimo fior. 2774:5 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 2774:5 v. a.

2. Verranno deliberati al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

Descrizione deglienti.

1. Orti al N. topografico 222, fra confini da ostro ragione dell' esecutato, ed eredi Barascovich, da tramontana l' esecutato stesso, da levante Zambella e Lacovich, da ponente Berberovich;

2. Casale scoperto al topografico N. 199 coerenziato, a tramontana l' esecutato, da ostro Seculovich, da levante Lacovich e da ponente Barascovich.

3. Casa d' abitazione al topografico N. 207 fra confini, da levante e tramontana Berberovich da ostro enti dell' esecutato e da levante altra casa dello stesso.

Risano 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3433-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'igneta dimora Tommaso e Stefano Antićić fu Giovanni da Igrane esser in oggi stata presentata a questo Giudizio, da Andrea Antićić fù Giovanni da Igrane, petizione in loro confronto e delli Barisa Antićić fù Giovanni et LL. CC. per rifusione di utili del terreno Budolovac e pagamento di spese ed essersi loro nominato d' ufficio in curatore il suddetto Bariša Antićić al quale potranno volendo comunicare pel giorno 16 giugno p. v. fissato per l' udienza tutti i mezzi di difesa a scanso delle conseguenze che potrebbero derivarne dalla loro incuria.

Makarska 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 7879. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 marzo, 19 aprile e 17 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Mattia Ljubković ved. Grubišić, Simeone o Michele Grubišić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

La casa dominicale posta nel borgo di terra di Sebenico a due piani dall' alto al basso, coi suoi luoghi terreni, abenze e pertinenze, cinta da cortile, il tutte costruito in muro a calce, fra confini da borra eredi del fu Joso Grubišić, da scilocco Niko Šunara q.m Frano, da tramontana orto Franacević, da maistro mate Šunara q.m Frano.

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10484-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorno 27 aprile 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti esecutati da Gian Francesco de Miorini cessionario di Francesco Bollani ad Antonio Cindro e stimati fior. 1321:87 ½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1321:87 ½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo,

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato al deposito del 10 per cento a titolo di vadio sul valore estimativo degli stabili. Da tale obbligo sarà dispensato l'esecutante qualera volesse concorre all' asta e ciò per ⅞ soltanto, e così pure dal versamento del prezzo di delibera per ⅞ e ciò fino alla concorrezza del proprio avere.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato e boschivo posto in Solta vocato Bogna Grabova a Kaval coloneggiato da varj coloni nlla condizione del 5.to censito alla part. 3287 confina da levante, ponente, mezzodì e tramontana fondi dello stesso esecutato Antonio Cindro valutato, dell' estesa di klafter 15870 . . . . . . f. 1181:74

2. corpo di terreno incolto pascolivo con un piccolo tratto di vignato vocato Dojua Grabova o Kaval in Solta, particella 3282 lavorato da più coloni alla condizione del 5.to confina a ponente e mezzodì lo stesso. esecutato Cindro, a tramontana fondi della comuno di Spalato, dell' estesa di klaf. 3349 valutato . f. 140:13 ½

Assieme f. 1321:87 ½

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4113-civ. 3—3

EDITTO.

Diffida agli eredi ignoti di Antonia Vukatta.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Ragusavecchia 20 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 683 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorente negli anni 1876, 1877 o 1878 lungo le regie strade nelle sezioni stradali di Sign e Verlica, nel giorno 16 marzo a. c. sarà tenuta pubblica asta presso l' ufficio comunale di Verlica per la sezione di Verlica

Digitized by Google

e nel giorno 20 del mese stesso nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato distrettuale per la sezione di Sign.

Le Aste avranno principio nei detti giorni alle ore 11 a. m. e saranno chiuse al tocco di 1 ora p. m. L' aperture delle medesime seguirà sulla voce fiscale dei prezzi speciali per ogni singolo tratto stradale come segue.

Nella sezione stradale di Sign sulla strada commerciale.

Dal confine di Krizico kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 nella quantità di cumuli 200 al prezzo medico di fior. 2:87 1/2

Sul tratto dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 comunali 280 al prezzo medio di fior. 2:79.

Sulla strada mediterranea.

Dal ponte Karakašica kilom. 159 a kosute kilom. 173 comunali 270 al prezzo medio di fiorini 2:56 e sul tronco in continuazione fino al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 comunali 165 al prezzo medio di fior. 2:40 per ciascuno.

Nella sezione di Verlica sulla strada mediteranea.

Dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kilom. 131 Cumuli 140 al prezzo medio di fiorini 2:64.

Sullo stradale da Kukar kilom. 131 a Ribärich kilom. 145 comunali 205 col prezzo medio di fiorini 2:41 e finalmente da Ribarich kilom. 145 a Karakasica kilom. 159 cumuli 275 al prezzo medio di fior. 2:84 per cadauno.

Il ribasso che eventualmente verrà offerto dovrà essere conteggiato in ragione di un tanto per cento sapra i prezzi unitari medi riferibili ai singoli tratti stradali sudetti.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della rispettiva commissione d' incanto per la fornitura complessiva della sezione di Verlica il vadio di fiorini 165:58 e partitamente per la tratta dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kil. 131 per cumuli 140 il vadio di fiorini 36:93.

Per la tratta dallo stradale di Kukar kilom. 131 a Ribarich kilom. 145 per cumuli 205 il vadio di fiorini 50:48.

Per la tratta Ribarich kilom. 145 a Karakašica kilom. 159 per cumuli 275 il vadio di fiorini 78:18 e per la fornitura complessiva della sezione stradale di Sign il vadio di fiorini 235:63 e partitamente per la tratta dal confine di Krizice kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 per cumuli 200 il vadio di fiorini 49:50.

Per la tratta dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 per cumuli 280 il vadio di fior. 77:45.

Per la tratta dal ponte Karakasice kil. 159 a Kosute kilom. 173 per cumuli 270 il vadio di fiorini 69:08.

Per la tratta da Kosute kilom. 173 al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 per cumuli 165 il vadio di fior. 39:60 in contanti od in obbligazioni di Stato valutati al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purchè pervengono alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura della gara a voce. Le medesime però dovranno essere estese su bollo di soldi 50, contenere oltre al prescritto vadio, anche il nome, cognome, professione e domicilio dell'offerente scritto di suo pugno e carattere, ovvero firmate da due testimoni se fosse illeterato,

In tali offerte segrete sarà con tutta precisione indicato in cifre ed in lettere il ribasso che l' offerente intende di fare sopra i prezzi su mentovati, e dichiarato esplicitamente che l' offerente stesso ha preso esatta conoscenza delle condizioni speciali e dei capitolati d' appalto e di altri atti tecnici relativi alla fornitura della sua offerta eostensibili per tutti i concorrenti alle du aste presso la sezione tecnica Capitanale.

Sign 17 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 4904-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imaschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 marzo e 6 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Michelina Caralipeo a Giovanni Bilić fu Giovanni da Studenze e stimati fior. 2265, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2265.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo superiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a mani del comissario il decimo dell' importo che verrà da lui esibito pella prima offerta a titolo di vadio, il quale verrà restituito alla chiusa dell'asta a tutti meno alla sola esecutante quale prima creditrice, iscritta cui andrà in asconto del suo credita capitale. censi e spese.

Descrizione dei immobili.

1. Un pezzo del fondo incolto denominato Svegri nella località Skladic, dell' estesa di campi 1 sito fra confini a levante eredi di Antonio Franceschi Perinović, a ponente Marietta Franceschi nata de Caralipeo, a mezzodì passaggio (progon), a borra prato era Caralipeo ora comunione Bilić, Marco Jurčević e Giovanni Jurčević.

2. Metà di una muracca ridotta ad uso di abitazione con stalla e suo fondo nonchè l' attiguo cortile che la cinge, dell' estesa di braccia 19 lunga, 9 larga sita fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente era la venditrice, ora la comunione Perka, a mezzodì orto della venditrice, e a borra eredi di Antonio Franceschi:

a) la metà della muracca,

b) il suo fondo,

c) l' attiguo cortile,

3. un pezzo di orto dell' estesa di 1/8 di campo, fra confini a levante Marietta Franceschi nata Caralipeo, a ponente stradicella comunale, a mezzodì strada, e a borra muracca N. 2.

Imoschi 28 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3928-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene Antonio Ivović da Lastua superiore assente d' ignota dimora, che quest' oggi sotto pari N. venne accordato a Marko Tomanović il pegno immobiliare per tallari Bavari effettivi d' argento 110 ed accessori sui fondi u *Vukovo* u *Ivovičić*, e sui cinque pezzetti di orto denominati pure u *Ivovičić* di ragione dello stesso Ivović e che contemporaneamente gli venne deputato in curatore Trifone Marinić onde lo rappresenti nella vertente causa. Incomberà quindi ad esso assente Antonio Ivović di munire il nominatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, nominando ove credesse altro procuratore; altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria innazione.

Descrizione.

1. Fondo a squrcio di terra grottoso ed arativo, con entrovi piante d' ulivo, viti, alberi fruttiferi e boschivo, denominato *Vukovo*, tra confini: da scilocco Giorgio Golubović, da maistro Michele Matković, da tramontana Tomaso Stjepčević e da ostro torrente generale;

2. Terreno u *Ivovičić*, consistente in 4 pezzi tra confini: da levante Giuseppe Ivović, da ostro lo stesso, da tramontana Marko Matković e da ponente lo stesso;

3. Cinque pezzetti di orto denominato u *Ivovičić* tra confini: da levante Marko Matković, da ponente torrente, da tramontana strada comune e da mezzogiorno Jozo Markov Ivović.

Cattaro, 16 novembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana

N. 58-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 marzo,, 24 aprile e 24 maggio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo vocato Podvornica dell' estesa di due giornate di lavoro fra confini da levante Tita Rakić, ponente Stevan Kossević, da borra orto e strada dei debitori fu eredi Gagać Arambasić, da mezzodì i debitori stessi valutato fior. 70, oppignorato da Giovanni Mestrović da Bencovaz agli eredi fu Todor Gagaz da Bucović, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di f. 70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore di ostimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì dell' intimazione del decreto della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Bencovaz 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI

N. 50 3—5

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriotica triestina di socorso in favore di militi ferriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indrizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl'ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

---

br. 50 3—5

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu cesar. kralj. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr, d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz — Valrisano.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 18 - Zara, Mercoledì 1.° Marzo 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 18 - U Zadru, u Sridu 1.i Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(**Sono** ***ufficiali*** **soltanto le pubblicazioni comprese nella** ***Parte ufficiale*** **e negli** ***Atti ufficiali.***)

(***Službene*** **su jedino vjesti sadržane u** ***službenoj strani*** **i u** ***službenim spisim.***)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato ad aggiunti giudiziarî gli ascoltanti: Emilio *Friedl* pel giudizio distrettuale di Sinj, Antonio *Radmilli* pel giudizio distrettuale di Benkovac e Luigi *Iliić* pel giudizio **distrettuale di Macarsca.**

AVVISO.

In esecuzione del § 26 della legge 15 novembre 1867 (N. 134 B. L. I.) si porta a pubblica notizia, che l' associazione "Società Casino-Citaonica a Budua" si è spontaneamente sciolta sino dal mese di aprile 1875.

Zara li 20 febbraio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Il signor Nicolò Pugliesi, regio luogotenente nella marina da guerra italiana, deceсso li 17 gennaio 1876, lasciò al pio fondo di marina della Dalmazia l' importo di fior. 100.

Locchè si pubblica in onore del benefico testatore.

Trieste li 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. governo marittimo.

Il 18 febbraio a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della V. puntata del Boll. delle leggi dell'Imp., già pubblicata il 15 febbraio a. c. in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 13, la legge del 20 gennaio 1876, concernente le modificazioni al § 12 della legge 24 maggio 1869 (Boll. d. l. dell' Imp. N. 88).

N. 14, l' ordinanza del ministero della giustizia del 1 febbraio 1876, relativa alla istituzione del giudizio distrettuale di Hochstadt nella Boemia.

N. 15, la patente imperiale dell' 11 febbraio 1876, relativa alla convocazione delle Diete provinciali, di Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, Austria sopra e sotto l' Enns, Salisburgo, Stiria, Carinzia, Carniola, Bucovina, Moravia, Slesia, Tirolo Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre Trieste col suo territorio.

Il 22 febbraio a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della L puntata del bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicata il 29 decembre 1875 in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 159, la legge finanziaria per l' anno 1876 del 26 dicembre 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

185. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 18 febbraio.

All' odierna seduta assiste, la prima volta dopo la sua malattia, S. E. il sig.r ministro dell' interno barone de Lasser. Al suo apparire il ministro è vivamente salutato da tutte le parti della camera.

Sopra proposta Grocholski si passa tosto alla prima lettura del progetto di legge relativo alle sovvenzioni da distribuirsi dai mezzi dello Stato agli abitanti della Galizia colpiti dalla carestia: il progetto è indi deferito per esame al comitato al bilancio.

Il ministro delle finanze presenta una richiesta di alcuni crediti suppletori per il preventivo dell' anno corrente.

Il deputato Schönerer venne eletto a membro della commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria, in luogo del defunto conte Cristoforo Spiegel.

Essendo poi rimasta senza risultato nell' anteriore seduta analoga elezione intrapresa allo scopo di sostituire il deputato Siegl sortito da quella commissione, si passa, sopra proposta Lienbacher, alla elezione a sorte, nella quale risulta eletto lo stesso Lienbacher a membro della commissione.

É ripresa la discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo alla costruzione a spese dello Stato della ferrovia da Erbersdorf per Würbenthal in congiunzione alla Moravo-Slesiana centrale, e il deputato Skene propone che questo oggetto sia nuovamente rimandato al comitato.

Su questa proposta si impegna una lunga discussione.

Il ministro del commercio dichiara non considerare egli come questione di principio quella, se la proposta costruzione segna la linea Freudenthal-Würbenthal desiderata dal governo, oppure la linea Erbersdorf-Würbenthal proposta dal comitato. Essere stati motivi di utilità quelli che determinarono il governo a presentare la sua proposta: ma essere imprudente il collocarsi sul terreno della negazione assoluta ed il rifiutare, come si fa appunto da una parte della camera, ogni e qualunque spesa con riguardo al *deficit* che aggrava il bilancio. Il governo considera come suo dovere di non economizzare là dove si tratta di spese produttive come

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravosudja imenovao je kotarskim pristavama prislušnike: Emila *Friedla* za kotarski sud Sinjski, Antu *Radmillia* za kotarski sud Benkovački i Luju *Iliića* za kotarski sud Makarski.

OBJAVA.

Vršeći § 26 zakona 15 studenoga 1867 (br. 134 d. z. l.) donaša se na javno znanje, da se je zadruga = Casino-Čitaonica u Budvi = svojevoljno razrišila još miseca travnja 1875.

Zadar 20 veljače 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Gospodin Niko Pugliesi, bivši naporučnik u ratnoj mornarici, preminuo na 17. siečnja 1876, ostavio je dobrotvornoj zakladi pomorskoj za Dalmaciju iznos od 100 f Što se javlja na čast blagog oporučitelja.

Trst 10 veljače 1876

Od c. k. pomorske vlade.

Na 18 veljače t. g. biaše razdiljeno i razposlato talijansko i hrvatsko izdanje V komada državo zakonskoga lista već oglašena na 15 veljače t. g. nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

br. 13, zakon od 20 siečnja 1876 glede preinakah § 12 zakona 24 svibnja 1869 (d. z. l. br. 88),

br. 14, odredbu ministarstva pravosudja od 1 veljače 1876 glede ustanove kotarskog suda Hochstadtskog u Češkoj,

br. 15, carsku povelju od 11 veljače 1876 glede sazova pokrajinskih saborah, Češke, Dalmacje, Galicije i Vladimirije sa Krakovom, Austrije nad i pod Anižom, Solnogradske, Štajerske, Kranjske, Koruške, Bukovine, Moravije, Šlezke, Tirolske, Vorarlbergske, Istre, Gorice i Gradiške, pa Trsta sa svojim zemljištem.

Na 22 veljače t. g. biaše razdiljeno i razposlato talijansko i hrvatsko izdanje L komada državo zakonskoga lista, već oglašena na 29 prosinca 1875 jezikom nimačkim.

Sadrži pod:

br. 159. Finanlcialni zakon za godinu 1876 od 26 prosinca 1875.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

185. Sidnica zastupničke kuće

na 18 veljače.

Današnjoj sidnici prisustvuje, prvi put iza svoje bolesti nj. pr. gospodin ministar nutarnjosti barun Lasser. Pri njegovu prilazanju, ministar je živo pozdravljen sa svih stranah kuće.

Na predlog Grocholskoga namah se prelazi na prvo čitanje zakonske osnove glede podporah, što bi se imale dati iz državne zaklade stanovnicima Galicije, pohodjenim od gladi; osnova je za tim dostavljena na razvidjenje odboru za razmeru.

Ministar financijah prikažuje zahtiv glede nekih naknadnih veresijah za razmeru ove godine.

Zastupnik Schönerer bi odabrat članom središnjeg poverenstva za uredbu zemljarine na misto pokojnog grofa Krste Spiegela.

Budući je pak ostao bezuspišan slični izbor u zadnjoj sidnici za nadomistiti zastupnika Siegla, izišavšeg iz onoga povirenstva, prelazi se na predlog Lienbacherov k' izboru po sreći, a ostaje tako odabrat isti Lienbacher članom poeirenstva.

Nastavlja se u drugome štivenju razprava o zakonskoj osnovi glede gradjenja željeznice iz Ebersdorfa u Würbenthal s' privezom k' osrednjoj moravo — šlezkoj željeznici na državni trošak, te zastupnik Skene predlaže, da se ovi posao opet povrati odboru.

O tome predlogu otvara se duga razprava.

Ministar trgovine očituje, da ne smatra kao načelno pitanje ono, da li se ima graditi pruga Freudenthal-Würbenthal, predložena po vladi, ili pruga Ebersdorf-Würbenthal, predložena po odboru. Uzroci koristi da su vladu odlučili, prikazati rečenu osnovu: Ali da bi nepametno bilo, staviti se na podlog nikanja bezuvitnog te odbiti, kako jedan dio kuće čini, svaki, ma kakav trošak pogledom na manjak, kojim je razmera obterećena. Vlada drži kao dužnost si ne štediti ondi, gdi se radi o koristnom trošku, kano što je ovi (*dobro! dobro!*), a još manje ondi, gdi se jedna željeznica pokažuje sposobnom pritegnuti cile obrtne kotare u okrug

Digitized by Google

è quella in questione *(bravo! bravo!)*, e molto meno là dove una ferrovia si mostra atta ad attirare interi distretti industriali nel circolo del movimento generale ... e appunto le ferrovie locali non altro che vie aperte a diramare in tutte le direzioni questo movimento generale. Ad ogni modo essere una inconseguenza l'opporsi oggi per principio alla costruzione di ferrovie locali quando appena l'altroieri furono votate dalla stessa camera alcune risoluzioni che segnano al governo le vie da seguirsi a simili costruzioni. Coloro pertanto che nello sviluppo dei mezzi di comunicazione ravvisano uno dei più importanti e difficili doveri del governo, vogliano votare nel senso che si passi alla discussione articolata del progetto. *(Applausi vivi e prolungati.)*

La camera, uditi ancora alcuni oratori, respinge la proposta dilatoria Skene, decide di passare alla discussione articolata della legge, e l'accoglie in seconda lettura conforme alle proposte del comitato, salvi insignificanti emendamenti.

Quindi venne preletta la seguente interpellanza del deputato d.r conte Begna Possedaria e consorti diretta al ministro del commercio:

Nella seduta di questa eccelsa Camera del 1.° maggio 1874 discutendosi l'argomento relativo alle ferrovie dalmate e venendo da tutte le parti esternata la necessità di dare completa esecuzione alla legge 30 aprile 1874 veniva presa la seguente risoluzione:

"Il governo è invitato di sollecitare l'accordo col governo ungarico voluto "dalla legge 30 aprile 1873 a cui è condizionata l'attivazione della stessa, e di "rimuovere gli ostacoli che si oppongono alla completa effettuazione di questa legge "ed alla costruzione della rete ferroviaria dalmata."

Nella posteriore seduta del 16 marzo 1875 venne dal sottoscritto e compagni presentata una interpellanza a S. E. il sig. ministro del commercio in tale proposito, la quale non ebbe fino ad ora l'onore d'una risposta.

I sottoscritti si trovano perciò indotti d'interpellare l'eccelso ministero:

1. Quali passi abbia fatto il governo di S. M. per dare esecuzione alla succitata risoluzione della Camera del 1.° maggio 1874?

2. Quali passi esso sia disposto di fare pella completa realizzazione della legge 30 aprile 1873 sulle ferrovie dalmate?

Vienna, 18 febbraio 1876.

Begna-Possedaria — Klaić — Antonietti — d.r Monti — Pavlinović — Ljubiša — Bonda — Bertolini — Doblhoff — Cresseri — d.r Oelz — Steffens — Wanka — Posselt — Max Kübeck — Thurn — Alesani — Oppenheimer — Teuschl — Fluck — Nabergoj — Vidulić — Ciani — Vitezić — d.r Dordi — Schier — Renney — Coronini — Walterskirchen — Ryger — Riese — Stallburg — Tacco Tomascuzuk — Neumann — Blumencron — Zedwitz. —

Quindi la seduta viene levata.

---

186. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 19 febbraio.

La Camera dei Signori rimette i conchiusi presi nella sua ultima seduta.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge relativo al contribuito delle Società per azioni delle Associazioni di credito al fondo della Borsa di Vienna.

Il ministro della giustizia rimette un progetto di legge a modificazione dei §§ 6 e 119 del regolamento notarile.

Presa notizia delle petizioni presentate, la Camera procede alla seconda lettura del progetto governativo sulla costruzione a spese dello Stato di una ferrovia da Kriegsdorf a Römerstadt in congiunzione alla Moravo-Slesiana centrale.

Weeber legge il rapporto del comitato e propone l'accettazione del progetto.

Kronawetter prende la parola nella discussione generale e, ritenuto che i concessionari della moravo-slesiana centrale sono nel documento stesso di concessione obbligati a costruire a proprie spese il tronco di cui si tratta, come pure quello da Erbersdorf a Würbenthal, ed a depositare una cauzione di f. 100,000, propone che sul rapporto del comitato si passi all'ordine del giorno e s'inviti il governo a costringere la Società della moravo-slesiana centrale alla costruzione ed all'esercizio del tronco Kriegsdorf-Römerstadt. (*Applausi*).

La proposta è appoggiata.

Beer confuta il preopinante, e **Steudl** fa la proposta che non avendo la moravo-slesiana centrale costruito quel tronco come era suo dovere, il governo si indenizzi sopra i 100.000 f. della cauzione, ed altrimenti delle spese che andrà ad incontrare per tale costruzione.

Il relatore del comitato combatte la proposta Kronawetter, che nella votazione è respinta, mentre quella del deputato Steudl è passata per esame al comitato ferroviario.

È approvato in seconda lettura, conforme alla proposta del comitato, il trattato 7 dicembre 1875 tra la Monarchia austro-ungarica e la Svizzera pella regolazione di varii rapporti di diritto dei rispettivi pertinenti.

Subentra all'ordine del giorno la seconda lettura della proposta governativa sulla fissazione dei termini per far valere in via di ricorso i proprii diritti contro decisioni e disposizioni delle autorità di finanza e, respinti alcuni emendamenti proposti, sono accolti secondo la redazione del comitato l'alinea 1. e 2. del paragrafo 1. e così pure l'alinea 3., emendato però da Krzeczunowicz.

Quanto al § 2. l'alinea 1. e 2. di esso sono votati a senso di un emendamento proposto da Kopp, l'alinea 3. secondo le proposte del comitato, e l'alinea 4. seconda la proposta Fux. I §§ 3, 4 e 5 vengono accettati senza modificazioni.

Schaffer legge il rapporto del comitato sulla legge del dazio consumo delle carni fuori dei luoghi dichiarati chiusi per l'esazione del dazio: il progetto relativo è accolto in 3.a lettura con 110 voti contro 74.

È annunziata un' interpellanza Prazak e consorti a S. E. il ministro dell'istruzione sul risultato di una petizione prodotta in agosto 1874 da 610 abitanti di Brünn, e 210 comuni circostanti per la istituzione di una Scuola reale in Brünn con lingua d'istruzione boema.

La seduta è quindi chiusa ed indetta la prossima per lunedì.

Interno.

Vienna, 25 febbraio. Camera dei deputati. Il ministro del commercio presenta il conto finale dell'esposizione mondiale. Il ministro della giustizia presenta, tra gli applausi generali della camera, il progetto della nuova procedura civile e brevemente lo illustra. È accolto in terza lettura il progetto di legge relativo alla costruzione della Unterdrauburg-Wolfsberg e respinto quello della Unterdrauburg-Cilli. È accolta del pari in seconda e terza lettura senza discussione la proposta governativa per la costruzione della ferrovia Bielitz-Saybusch.

— 26 febbraio. Nella camera dei deputati è all'ordine del giorno la discussione sul trattato di commercio colla Rumenia. Il comitato produce due voti: della

obće kretnje. Mistne željeznice uprav da nisu drugo nego putevi, otvoreni da razgrane po svim pravcima obću kretnju. Svakako da je nedoslidnost, opirati se danas načelno gradjenju željeznicah mistnih, kada tek prekjučer kuća glasovaše neke zaključke, koje prepisuju vladi put, što ga pri sličnim gradjama imade slidIti. Te zato neka oni, koji u razvitku obćilah vide jednu od najvažnijih i najtežjih zadaćah vlade, glasuju u smislu, da se pridje na članakovitu razpravu osnove. *(Živo i produljeno pleskanje.)*

Kuća, saslušav još neke govornike, odbije odgodni predlog Skeneov, odluči preći na članakovitu razpravu zakona, te ga primi u drugome čitanju po predlozima odborovim, izuzam neke neznatne popravke.

Za tim bi čitan slideći upit zastupnika d.ra kneza Begne Posedarije i družine upravljen na ministra trgovine:

U sidnici ove visoke kuće od 1 svibnja 1874, razpravljav se predmet glede dalmatinskih željeznicah, te pošto sa svih stranah biaše priznata nužda, da se podpuno izvrši zakon od 30 travnja 1874, bi stvoren slideći zaključak:

"Pozivlje se vlada, da pospiši sporazumljenje sa ugarskom vladom, kako to iziskiva zakon od 30 travnja 1873, uz koji je uvitano oživotvorenje iste, i da odkloni zaprike, što se protive podpunoj izvedbi ovoga zakona i gradjenju dalmatinske željeznice."

U poslidnjoj sidnici od 16 ožujka 1875 bi od podpisatog i drugovah mu upućen u tome pogledu jedan upit na njegovu pr. gosp. ministra trgovine, koji do sada neimaše časti jednog odgovora.

Podpisati radi toga nahode se prinudjeni, uprašati visoko ministarstvo:

1.vo. Koje je korake učinila vlada Nj. Vel. za izvršiti zaključak kuće od 1 svibnja 1874?

2.go. Koje je korake pripravna učiniti za podpuno izvedenje zakona od 30 travnja 1873 o dalmatinskim željeznicama.

Beč na 18 veljače 1876

Begna-Posedaria — Klaić — Antonietti — dr. Monti — Paolinović — Ljubiša — Bonda — Bertolini — Doblhoff — Cresseri — dr. Oelz — Steffens — Wanka — Posselt — Max Kübeck — Thurn — Alesani — Oppenheimer — Teuschl — Fluck — Nabergoj — Vidulić — Ciani — Vitezić — dr. Dordi — Schier — Renney — Coronini — Walterskirchen — Ryger — Riese - Stalburg — Tacco — Tomasczuk — Neumann — Blumencron — Zedwitz.

Po čemu je sidnica dovršena.

---

186. sidnica zastupničke kuće
na 19 veljače.

Gospodska kuća dostavlja zaključke, stvorene u zadnjoj svojoj sidnici.

Ministar financijah prikažuje jednu zakonsku osnovu glede prinosa za bečku bursualnu zakladu sa strane družtvah dioničarskih i zadrugah veresionskih.

Ministar pravde dostavlja jednu zakonsku osnovu radi preinake §§ 6 i 119 biližničkog pravilnika.

Uzev na znanje prikazate podneske, kuća prelazi k' drugome štivenju vladine zakonske osnove o gradjenju na državni trošak jedne željeznice iz Kriegsdorfa u Römerstadt u privezu središnjoj moravo-šlezkoj željeznici.

Weeber čita izvišće odborovo te predlaže primanje osnove.

Kronawetter uzimlje rič u glavnoj razpravi, te držeći, da su povlastnici moravo-šlezke središnje željeznice i po povlastnoj izpravi obvezani, na svoj trošak ograditi prugu, o kojoj je govor, kano i onu iz Ebersdorfa u Würbenthal, pa i položiti jamčevinu od 100.000 for. predlaže, da se priko odborova izvišća pridje na dnevni red i pozove vlada, da prinudi društvo moravo-šlezke središnje željeznice na gradjenje i oživotvorenje pruge Kriegsdorf-Römerstadt. (povladjivanja).

Predlog je poduprt.

Beer oprovrgova predgovornika, a **Steudl** stavlja predlog, da pošto moravo-šlezko središnje društvo nije sagradilo, kako je imalo onu prugu, vlada traži odštetu u jamčevini od 100.000 for. ili inuda za troškove što će imati gradeć ju sama.

Izvistitelj odborov pobija predlog Kronawetterov, koji je pri glasovanju odbačen, dočim je Steudlov radi proučenja dostavljen željezničkome odboru.

Odobren je u drugome čitanju po odborovu predlogu, ugovor od 7 prosinca 1875 izmedju austro-ugarske države i Švajcarske o uredbi raznih pravnih odnošajah dotičnih pripadnikah.

Nastaje na dnevnom redu drugo štivenje vladina predloga o uglavljenju rokovah, za moći prikazati utokom svoje razloge proti odlukama ili naredbama financialnih vlastih, te odbiveni neki predloženi popravci, primaju se u slogu, predloženome po odboru točka 1 i 2 § 1, te takodjer točka 3.a, ova pak popravljena po Krzeczunowiczu.

Glede § 2, točke 1 i 2 glasovate su u smislu jednog popravka Koppova, točka 3.a po predlozima odborovim, a točka 4.ta po predlogu Fuxovu. §§ 3, 4, i 5 primljeni su bez prominah.

Schaffer čita odborovo izvišće o zakonu glede potrošarine na meso izvan mistah, zatvorenih za pobiranje poreza: dotična je osnova primljena u 3.cem čitanju sa 110 glasovah proti 74.

Prijavljen je jedan upit Pražaka i družine na nj. pr. ministra nauke o uspihu jedne prošnje, prikazate kolovoza 1874 od 610 stanovnikah brnskih i 200 okolnih obćinah radi ustanovljenja jedne realke u Brnu sa českim nastavnim jezikom.

Sidnica je za tim dovršena, a dojduća urečena za pondiljak.

Naša zemlja.

Beč, 25 veljače. Zastupnička kuća. Ministar trgovine prikažuje konačni račun svitske izložbe. Ministar pravde prikažuje, uz obće povladjivanje kuće, osnovu novoga gradjanskog postupnika te kratko ga razjašnjuje. Primljena je u trećem čitanju zakonska osnova glede gradjenja željeznice Unterdrauburg-Wolfsberg, a odbijena ona glede Unterdrauburg-Celjske. Primljen je takodjer bez razprave vladin predlog radi gradjenja željeznice Bielitz-Saybusch.

— 26 veljače. U zastupničkoj kući je na dnevnom redu razpravu o trgovačkom ugovoru sa Rumunijom. Odbor prikažuje dva predloga, većine za primanje a

Digitized by Google

maggioranza per l' accettazione, e della minoranza per l' aggiornamento; vengono letti i relativi rapporti. Nella seduta della sera, dopo vari oratori pro e contro, prende la parola il ministro del commercio a dimostrare il vantaggio dell' assicurazione di un trattamento doganale determinato al confine; e che le poste di dazio sono più basse che con altri paesi; il governo considererebbe l'aggiornamento come una ripulsa (*applauso*). Chiusa la discussione, gli oratori che rimanevano pro e contro scelscero da ogni parte il loro oratore, dopo di che la continuazione fu rimessa a lunedì.

Salisburgo, 26 febbraio. Nell' elezioni dietali suppletorie fu eletto il principe Adolfo Auersperg con 68 voti di 70.

Buda-Pest, 26 febbraio. L' acqua continua ad abbassarsi. A Paeks la massa di ghiaccio si pose in movimento. Buda-Pest fuori di pericolo, le vicinanze però ancora minacciate; perciò fu anche ritardata la partenza dei ministri per Vienna.

manjine za odgodbu. Čitaju se dotična izvješća. U večernjoj sidnici iza raznih govornikah za i proti, uzimlje rič ministar trgovine, za dokazati korist osiguranje odlučnog pristupka carinskog na granici; te da su carinski stavci nižji nego sa drugim zemljama; vlada da bi smatrala odgodbu kao odbačenje (povladjivanje). Zatvorena razprava, govornici preostali za i proti odabraše glavne govornike, iza česa bi ostavljen nastavak razprave za pondiljak.

Solnograd, 26 veljače. U saborskim izborima naknadnim bi odabrat knez Adolf Auersperg sa 68 od 70 glasovah.

Budapešt, 26 veljače, Voda sve to večma pada. U Packsu hrpe leda počešemicati se. Budapešta je van pogibije, okolica pak još pod pritnjom; radi toga zakasniše ministri poći u Beč.

Estero.

Parigi, 23 febbraio Il *Soleil* designa come probabile il seguente gabinetto: Dufaure, vice-presidenza e giustizia; Renault, interno; Pothuau, marina; restando i ministri attuali: Cissey, Decazes Wallon e Caillaux.

— 24 febbraio. Il portafoglio dell' interno fu offerto a Casimir Perier e quello del commercio a Teisserenc. La commissione di permanenza stabilì la forma pella consegna dei poteri il giorno 8 marzo.

Berlino, 23 febbraio. La Camera dei deputati accolse la proposta Wirchow, relativa alla presentazione di regolamenti circolari e provinciali per le provincie del Reno e la Vestfaglia, e ciò ad onta che il ministro dell'interno si fosse decisamente opposto.

Costantinopoli, 23 febbraio. I giornali furono autorizzati a smentire la notizia data dal *Bassiret* (foglio turco), che cioè la Porta abbia notificato alla Serbia e al Montenegro che invaderebbe quei principati, se entro quattro settimane gl' insorgenti serbi e montenegrini non consegnano le armi.

Monaco, 25 febbraio. Nella seduta della Camera, Pfretzschner, rispondendo alla interpellanza di Freitag, dichiarò non essere intenzione del governo di cedere le ferrovie della Baviera all' impero, che anzi tenendo ferme le sue riserve, esso si opporrà pure alla centralizzazione delle ferrovie extra-bavaresi.

Bucarest, 25 febbraio. La sessione della Camera fu prolungata fino al 13 di marzo p. v. In seguito alle inondazioni mancano da parecchi giorni le poste dall' occidente.

Inostranstvo.

Paris, 23 veljače. *Soleil* označuje kao virojatnu slideću vladu: Dufaure podpredsidništvo i pravdu; Renault nutarnjost; Pothuau mornaricu; ostavši sadanji ministri: Cissey, Decazes, Wallon i Caillaux.

— 24 veljače. Listnica nutarnjosti bi ponudjena Kažimiru Perieru a ona trgovine Teisserencu. Stalno povirenstvo utvrdilo je način predaje oblasti na 8 ožujka.

Berlin, 23 veljače. Zastupnička kuća primila je predlog Wirchova, glede prikazanja pravilnikah okružnih i pokrajinskih za pokrajine rensku i vestfalsku, a to uzprkos odrišitoj oporbi ministra nutarnjosti.

Carigrad, 23 veljače. Dnevnici biahu ovlašćeni, opozvati vist, donešenu po Bassiretu (listu turskome), da je to jest Turska navistila Srbiji i Crnojgori, kao da će udariti na one kneževine, ako za četri nedilje ustaše srbski i crnogorski ne polože oružje.

Monakov 25 veljače. U sidnici kuće, Pfretzschner, odgovarajući na upit Freitagov, očitovaše da nije nakana vlada, carstvu odstupiti bavarske željeznice, nego na suprot, držeći se svojih uztegah, da će se ona protiviti usridubči i ostalih željeznicah nebavarskeh.

Bukarešt 25 veljače. Zasidanje kuće bi produljeno do 13 ožujka d. Uslid potopah neima već više danah poštah sa zapada.

Notizie locali e provinciali.

XX. Elenco

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Filomena de Marocchino consorte dell' i. r. maggiore . . . . f. 2:—
Fra Felice Vodanović parroco di Podbabje d' Imoschi . . . . . „ —:50
Podestà conte Raffaele Pozza, come raccolti presso la rappresentanza comunale in Ragusa . . . . „ 10:—
Giovanni Gargurević podestà d' Ombla . . . . „ 5:—

Mistni pokrajinski i glasovi.

Raffaele Burić podestà di Giuppana . . . . f. 2:—
Nicolò Palunco assessore comunale Giuppana . . . . „ 1:—
Baldassare Glavić assessore comunale Giuppana . . . . . . „ —:50
Lorenzo Borčić professore prov. direttore dell'istituto magistrale femminile in Ragusa . . . . „ 1:—
Natale Karlaet maestro di detto istituto . . . . „ 1:—
Don Vincenzo Palunko catechista di detto istituto . . . . . . „ 1:—

Totale . . f. 24:—

che aggiunti ai f. 3310:02 già raccolti fanno in complesso f. 3334:02.

S. E. il Luogotenente è ritornato coll' *Andreas Hoffer* domenica mattina da Vienna e riparti pella provincia lunedì dopopranzo.

Sua Maestà con sovrana risoluzione del 22 gennaio p. p. si è graziosamente degnata di amnistiare 182 condannati dalle varie parti della monarchia, fra cui 7 dal circolo di Zara e 2 dal circolo di Spalato, che espiavano la pena nelle carceri di Capodistria.

Gestione dell' i. r. tribunale d' appello dalmato nel corso dell' anno 1875: Esibiti 4973; — decisioni in affari civili 710, di cui 437 confermatorie, 100 riformatorie, 170 cassatorie, 3 inevase; — decisioni sopra ricorsi in affari civili 695; — sentenze sopra reclami in affari penali 97; — sentenze sopra reclami contro atti d' accusa 114; — decisioni sopra gravami contro deliberati delle camere di consiglio e corti di giustizia ed altre decisioni meritorie 101. — In revisione l'i. r. suprema corte ha confermato 117 decisioni impugnate in affari civili, ne riformò 22, ne annullò 7. Emise poi 128 decisioni dissenzienti sopra reclami in affari civili.

Gestione delle corti di giustizia in Dalmazia quali giudizi di I istanza nel corso dell' anno 1875; Esibiti 11730; inquisizioni 2498, di cui difinite in seguito a dibattimenti col concorso dei giurati 69, in seguito a dibattimenti presso le corti di giustizia 743, in altro modo 1818, inevase 680. — Quali giudizi di II istanza in affari contravvenzionali decisero sopra 918 reclami.

Gestione dei giudizi distrettuali e Preture urbane in Dalmazia nel corso dell' anno 1875 in affari penali: Esibiti 35.411, di cui evasi 35237; — inquisizioni contravvenzionali 15335 in tutto, di cui 12422 definite, fra le quali 6614 con sentenze. Contro queste sentenze furono interposti soltanto 995 reclami.

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di gennaio 1876: al tribunale provinciale in Zara, 2 uccisioni, 2 rapine, 1 offesa alla Maestà, 2 falsificazioni di monete, 1 stupro, 26 appiccati incendii, 22 danni maliziosi: al tribunale circolare di Spalato: 1 omicidio, 6 rapine, 2 offese alla Maestà, 2 reati ex § 335 c. p. 4 appiccati incendii, 6 danni maliziosi; al tribunale circolare di Cattaro 1 uccisione, 1 appiccato incendio; al tribunale circolare di Ragusa 1 falsificazione di pubbliche carte di credito. (*P.*)

Nj. pr. gosp. namistnik povratio se ju u nedilju u jutro na *Andriji Hofferu* iz Beča a odputovao je u pokrajinu pondiljak po podne.

— Nj. Vel. previšnjom odlukom 22 sičnja s. p. udostojilo se je pomilovati 182 ochnjeuika iz raznih strana carevine, medju kojimi sedmoricu iz zadarskog i dvojicu iz spljetskog okružja, koji izpunjavahu kazan u koparskoj uznici.

Poslovanje c. k. prizivnoga Suda dalmatinskoga tekom godine 1875; Podnesaka 1973; — presuda u gradjanskih parnicah 710, od kojih 437 potvrdnih, 100 preinačnih, 170 ništovnih, 3 neriešene: — presuda e gradjanskih utocih 695; — presuda o utocih proti kaznenim odsudam 97: — presuda o utocih proti obtužbam 114: — riešenja o žalbah proti zaključkom viećnih Komora i sudbenih Dvorova, i inih meritornih odluka 011. — Pei pregledu c. k. vrhovni je Sud potvr- 117 prizivnih presuda u gradjanskih parnicah, preinačio ih 22, uništio 7. Izdao je pak 128 različitih presuda o gradjanskih utocih.

Poslovanje sudbenih Dvora u Dalmaciji kao Sudovi 1.e molbe tekom godine 1675: Podnesaka 11730: — iztraga 2498, od sudbenih Dvorova 743, na drugi način 1818, neriešenih 680. — Kao prizivni Sadovi i prekršajnih pzslovih riešiše o 918 utoka.

Poslovanje kotarrkih Sudova i grapskih Pretura Dalmaciji tekom godine 1875 u kaznenih poslovih Podnesaka 35411, od kojih 35237 riešenih; — pokršanih iztraga 15335 ukupno od kojih 12422 riešene a medju ovimi 6614 preko odsude. Proti ovim odsudam bilo je uložeuo samo 995 utoka.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji sičnja mieseca 1876; pokrajinskomu Sudu u Zadru, 2 usmrćenja, 2 razbojstva, 1 uvrieda Veličanstva, 2 krivotvorja novca, 1 silovanje, 26 paleža, 22 slobne oštete; okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 6 razbojstva, 2 uvriede Veličanstva, 2 prestupka oo § 335 k. z., 4 paleža. 6 zlobnih ošteta; oksužnomu Sudu u Kotoru, 1 obojstvo, 1 palež; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 krivotvorje javnih vjerovnih papira. (*P.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 febbraio. Nella camera dei deputati Pavlinović e consorti interpellarono il ministro dell' interno se il governo si sia messo d' accordo col governo ungherese riguardo al trattamento dei rifugiati bosniaci ed erzegovesi e come ensi di procedere in questo riguardo.

Vienna, 28 febbraio. La camera dei deputati respinse la proposta della minoranza ed accettò con 145 contro 73 voti quella della maggioranza del comitato riguardo al trattato commerciale colla Rumenia.

Budapest, 28 febbraio. Ad onta che in relazione a quello del 1874 il bilancio del 1875 si migliorato di 24.300.000 f., le casse dello Stato dimostrano un deficit complessivo di 34.900.000 f.

L' Imperatore elargì per gli innondati circa 15.000 f. e l'Imperatrice 10.000.

Parigi, 28 febbraio. Il *Moniteur* annunzia che questa mattina Don Carlos passò presso Arneguy sul suolo francese.

Parigi, 28 febbraio. L' assemblea generale degli azionisti della ferrovia meridionale accolse senza discussione la convenzione stipulata fra il governo italiano e Rotschild.

Parigi, 28 febbraio. Don Carlos, passato il confine, emanò un proclama col quale dichiara che magnanimamente rinunzia a render felice la Spagna.

Berlino, 28 febbraio. A Posen l' inondazione si estende sempre

Digitized by Google

più. La Warthe sempre più sale. Interi villaggi furono completamente allagati. Gli uomini fuggirono dagli abitati.

Costantinopoli, 28 febbraio. Notizie dall' Ercegovina mettono in prospettiva la prossima pacificazione di quel paese.

Haydar effendi e Vassa effendi si porteranno nel corso di questa settimana ai loro posti.

Si assicura che il principe del Montenero ha richiamato i capi montenegrini che comandavano la rivolta.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	28 Feb.	29 Feb.
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. —	68. 05
„ „ argento	„ „ srebru	72. 70	72. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 50	111 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	885. —	885 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	175 20	174 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 50	114 .45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 30	102 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .18	9. 17
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 38½	5. 38½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačko	56. 45	56. 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi. — Natičaji.

N. 210-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' amministrazione politico - forestale della provincia si è reso vacante il posto d' un i. r. aggiunto forestale col rango della X classe e cogli emolumenti fissati nella legge 15 aprile 1873, nonchè col godimento d' un pausciale di viaggio di fiorini 200, e di un pausciale di cancelleria di fiorini 30.

Gli aspiranti vorranno produrre fino al 20 marzo le loro istanze presso questa Luogotenenza col canale dell' ufficio loro preposto, corredate dei documenti provanti gli studi forestali percorsi, l' esame forestale superiore con buon successo subìto, l' idoneità fisica al servizio forestale, e la conoscenza di ambidue le lingue del paese.

Zara 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

Br. 210-Pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

U političko-gorskoj upravi pokrajinskoj ispraznilo se je jedno misto c. k. gorskog Pristava s' činom X razreda, i s' plaćom, koja je ustanovljena zakonom 15 travnja 1873, i s' užitkom 200 fiorinah putovine, i 30 fiorinah odsičnine pisarnične.

Naticatelji treba da do 20 dana ožujka molbenice svoje podnesu priko njima pridstavljena ureda ovom Namistništvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim svèršene nauke o gorama, s' dobrim poslidkom položeni višji ispit o gorama, tilesnu sposobnost za nastojanje oko gorah, i to, da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru 23 veljače 1876.

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

N. 295-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi un posto di segretario distrettuale, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze, nella via prescritta al più tardi fino ai 28 marzo a. c. comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana ed illirica, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 21 febbbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 295-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imade se podiliti jedno misto kotarskog tajnika, s' kojim idu po zakonu 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi X razreda činah.

Naticatelji na ovo misto prikazati će svoje podkripljene molbe propisatim načinom ovomo c. k. namistničkom predsidništvu najdalje do 28 ožujka t. g. dokazavši sva potribita svojstva i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga, upozorom, da pridnost na postignuće ovakovih mistah imadu oni bivši vojnici, podpuno sposobni, koji su zadobili dotično pravo po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 21 veljače 1876.

Od c. k. namistničkog pridsidništva.

N. 559. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Posto di assistente postale provvisorio extra statum nel circondario postale dalmato. Preferenza a concorrenti militari qualificati sulla base della legge 19 aprile 1872.

Salario f. 600 (seicente), aggiunta locale f. 120 (centoventi), cauzione f. 400 (quattrocento).

Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 11 febbraio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Br. 559 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Privrimeno misto poštarskog opmoćnika izvan broja u poštarskom okolišu dalmatinskome.

Plaća f. 600 (šeststotinah; mistna nadoplata f. 120 (stodvadeset)/ jamčevina f. 400 (četri stotine).

Rok četri nedilje.

(Vid 1.o uvèršć. u br. 15).

U Zadru 11 veljače 1876

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah,

N. 55-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sotto maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Comisa, circondario di prima classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874, vi si apre il concorso.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande al Consiglio Scolastico locale di Comisa direttamente o se già sono impiegati col tramite delle preposte autorità entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l' età, una buona morale condotta, gli studi percorsi, l' abilitazione all' ufficio di sotto maestro e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è lingua d' istruzione e dell' italiana.

Lesina 12 gennaio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 55-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući ostalo prazno mjesto podučitelja kod pučke trorazredne učione za mužkiće u Komiži, školskom okolišu prvoga razreda s'plaćami naznačenim u zakoni 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, otvora se natječaj na rečeno mjesto.

Natječaoci će svoje molbenice podniti mjestnomu školskomu vieću u Komiži uprav ili ako su u službi, preko prestavljene im vlasti za šest nadjelja, tečivih od prve uvrstbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra ćudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, da su sposobni za mjesto podučitelja i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

U Hvaru 12 veljače 1876.

Od c. k. Kotarskog Školskog Vjeća.

N. 300-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre pubblico concorso ad un posto di maestro-supplente per l' insegnamento della lingua tedesca pell' i. r. ginnasio superiore di Zara, in cui l' italiano è lingua d' istruzione. Gli aspiranti al detto posto, a cui è annesso il soldo di sostituzione d' annui fiorini 600, dovranno rassegnare entro il mese di febbraio a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le loro suppliche coi rispettivi documenti comprovanti la loro età, gli studi da essi percorsi, e la loro idoneità all' insegnamento della lingua tedesca colla lingua italiana d' istruzione.

Zara 13 febbraio 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Br. 300-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se javni natičaj na jedno miste nadomistnog učitelja za podučavanje nimačkog jezika za c. k. višji gimnazij zadarski, na kojemu je talijanski nastavni jezik. Naticatelji na takovo misto, s' kojim ide nadomistna plaća godišnjih 600 for., imadu tečajem miseca veljače prikazati ovomu c. k. pokrajinskome učionskomo viću svoje molbenice sa dotičnim izpravama vrhu godištah, naukah izučenih i sposobnosti na poučavanje nimačkog jezika sa nastavnim jezikom talijanskim.

Zadar 13 veljače 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

N. 274-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

a un posto di Cancellista presso il Tribunale Provinciale di Zara, o ad un posto eguale presso altri Tribunali di prima istanza o Giudizio Distrettuale cogli emolumenti dell' undecima classe di dieta.

Termine fino al 22 marzo 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 13 febbraio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

Br. 274 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na misto pisara kod c. k. pokrajinskog suda zadarskoga i slična mista, koja bi mogla ostati izpražnjena, dali kod drugih okružnih sudištah uslid premištaja, ili kod kojega kotarskog suda radi naimenovanja, sa prihodima, koji idu jedanaesti razred dnevnicah.

Rok do sveg 22 ožujka 1876.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

Zadar 13 veljače 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 558 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di conduttore postale eventualmente uno di portalettere ed uno d'inserviente nel circondario postale dalmato.

Appuntamento. Conduttore annua mercede fior. 400 (quattrocento); pro alloggio f. 50 (cinquanta) annui; aggiunta d' attività il 25 per cento sulla mercede annua; f. 50 (cinquanta) annui per la montura; competenza vi šoldi sei (6) per ogni ora di viaggio.

Portalettere ed inserviente mercede annua fior. 350 (trecentocinquanta) ed il 25 per cento sulla stessa a titolo d' indennità locale e livrea in natura.

Cauzione — Conduttore fior. 400
„ Portalettere „ 300
„ Inserviente „ 200

termine. — settimane quattro.

(Vedi 1.a inserzione al N. 15).

Zara 10 febbraio 1876

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Br. 558 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto vodja poštanskog, i može biti za jedno miste poslužnika u dalmatinskoj okolini poštanskoj.

Godišnje plaće vodju fior. 400 (četir sto); fior. 50 (petdeset) stanarine; po 25 fior. na sto doplate za službu aktivnu, 6 (šest) novčićah pristojbine na svaku uru puta.

Listonoši i poslužniku fior. 350 (trista i petdeset) plaće godišnje, i po 25 na sto u ime naknade mistne, i odora u naravi.

Jamčevina — vodj fior. 400
„ listonoša „ 300
„ poslužnik „ 200

Rok — četiri nedilje danah.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

U Zadru 10 veljače 1876.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah

Editti.

N. 4570-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomerid. dei giorni 3 marzo, 3 aprile e 3 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Stefano Jukič a Mate Knezović q.m Lovre da Postranje e stimati fiorini 362, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore a prezzo d' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il $^{1}/_{10}$ del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

.5 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della me-

Segue il Suplemento -- Slidi Dodatak

Digitized by Google

desima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà della casa, nel comune censuario di Postranje, coperta con falasco, con attigui 4 pezzi d' orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini a levante Jure Knezović, da ponente Jakov Mršić, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

2. La metà del terreno arativo nel comune censuario di Postranje detto Trbušnjača Dolaz, dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Knezović, da ponente strada, da borra comune, da mezzodì Jure Knezović, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

3. La metà dell' orto kod bunara, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^1/_8$ di campo, fra confini da levante strada, da ponente, borra e mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

4. La metà dell' orto Mršića Vrtal, nel comune censuario di Postranje, fra confini da ponente strada, da levante, borra e mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

5. La metà dell' orto Vidošovina Dolaz, nel comune censuario di Postranje dell' estesa di $^3/_4$ di campo, fra confini da levante comune, da ponente eredi Mršić, da borra Jure Knezović, e da mezzodì comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

6. La metà del terreno arativo torine, na Brdu in Postranje, dell' estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Mršić, dagli altri lati comune, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

7. La metà del terreno arativo e vignato Jezerine, dell' estesa di due campi, fra confini da levante Dragun, da ponente e borra comune, e da mezzodì Lozo, nel comune di Postranje, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

8. La metà del terreno u Blatu Krenicam, in Postranje di un campo circa, fra confini da levante eredi Knezović, ponente Jakov Mršić, borra strada, e mezzodì Andrea Klarić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

9. La metà del terreno u Blatu di Postranje, dell' estesa di mezzo campo, fra confini da levante Lovre Petričević, ponente Jure Knezović, borra strada e mezzodì Andreu Klasić, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

10. La metà del terreno u Blatu više progona in Postranje, d' un campo, fra confini da levante Antonio Ujević, ponente Iko Kukić, borra Katavić e Jurić, mezzodì Progon, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

11. La metà del terreno ograda u Brdu, više Lokve Grbavčeve, arativo o boschivo, di 1 campo e mezzo in Postranje, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada, borra Jure Grbavaz, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

12. La metà del terreno Čagnevice colle soprastantevi due pojate in Postranje, fra confini da levante Jakov Dragun, ponente e mezzodì strada, borra Jeličić di $^3/_4$ di campo, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

Imoschi 19 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4909-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 4 marzo, 4 aprile e 4 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Loić ad Ivan Garbovaz q.m Lovre da Prološaz e stimati f. 590 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 590

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del credito capitale spese e censi.

Descrizione dei beni.

A) Metà del terreno vignato Nad kućom ccne entro alquanti alberi fruttifferi e di roverre e due case rustiche costrette di muro a secco coperta di paglia con le relative adiacenze, ingressi, o regressi in promiscuità con Simeone Gerbavaz e Lovre, dell' area complessiva di tre campi circa il tutto fra confini, a levante, e ponente stradicella (ulica) da borra comune e da mezzodì eredi e Lovre Gerkavaz.

B) La metà del terreno ad uso d' orto od in parte incolto con entro alquanti alberi fruttifferi e di rovere ed eziandio due muracchie vocate za kućom proindiviso con Simun Gerbavaz e Lovre dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini a levante eredi q.m Marta Zdilar q.m Elia, da ponente stradicolla (ulica), a mezzodì Petar Ćorić e da borra ulica.

C) La metà del terreno arativo, boschivo vocato Lazina in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre dell' estesa di 4 campi circa circondata di muro a secco fra confini a levante stradicella indi Ivan Gerbovaz, eredi Gerbovaz e Pietro Ćorić, ponente comune, borra Gerbovaz, e mezzodì stradicella (ulica).

D) La metà del terreno arativo, pascolivo, boschivo con entro una pojata ed aja ed alquanti alberi fruttiferi vocato Gniva pod Kućom dell' estesa di campi 5 circa, fra confini a levante Petar Čović, a ponente e borra (ulica) a mezzodì Francesco Vucemilović pure in promiscuità con Simun Gerbovaz q.m Lovre.

Imoschi 27 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4571-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Imoschi si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 3 marzo 3 aprile e 3 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni descritti in calce oppignorati da Pietro Sojić a Mariane Knezović q.m Lovre da Postragne e stimati fior. 362 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 362

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre nel terzo esperimento di asta lo saranno al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito, capitale e censi.

Descrizione dei beni

I La metà della casa nel comune censuaric di Postragne coperta con falasca con attigui quattro pezzi d' orto ed un pezzo di terreno arativo, il tutto fra confini da levante Juro Knezović da ponente Jakov Maršić, da borra comune, da mezzodì Juro Knožević, prdindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

II.o La metà di terreno arativo nel comune censuario di Postragne dettc "Terbušauja Dolač„ dell' estesa di circa mezzo campo, fra confini da levante Jure Knežević, ponente strada, borra comune, mezzodí Jure Knežević, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

III.o La metà dell' orto "kod bunara„ nel comune censuario di Postragne dell' estesa di $^1/_8$ di campo fra confini da levante strada, da ponente, borra mezzodì strada, proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

IV. La metà dell' orto "maršica vrta„ nel comune censuario di Postragne fra confini da ponente strada, levante, borra e mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

V. La metà dell' orto "Vidošvin Dolač„ nel comune censuario di Postragne dell' estesa di $^3/_4$ di campo fra confini, da levante comune, ponente eredi Meršić, borra Juro Kadijević, mezzodì comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VI. La metà di terreno arativo Torine na berdu in Postragne dell' estesa di $^1/_4$ di campo fra confini da levante Blaž Meršić dagli altri lati comune proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VII. La metà di terreno arativo e vignato Jezerine dell' estesa di 2 campi fra confini da levante Dragun, ponente, e borra comune. mezzodí Lozo uel comune di Postragne preindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

VIII. La metà def terreno u blatu krenicom in Postragne d' un campo circa fra confini da levante eredi Knežević, ponente Jakov Meršić, borra strada, mezzodì Andrea Klarić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knežević.

IX. La metà del terreno u Blatu in Postragne dell' estesa di $^1/_2$ campo frà confini a levante Lovre Petričević, ponente Juro Knezović, borra strada, mezzodì Andrea Klavić proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

X. La metà del terreno u Blatu više progona in Postragno d' un campo fra confini da levante Ante Ujević. ponente Iko Kokić, borra Katavić e Jurić mezzodí progon proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XI. La metà del terreno Cagniavize, colle soprastantevi due pojate in Postragne fra confini da levante Jakov Dragun, ponente, o mezzodì strada, borra Jeličić di $^3/_4$ di campo proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

XII. La metà di terreno ograda u brdu više lokve Gerbavčeve arativo e boschivo d' un campo e mezzo in Postragne fra confini levante, ponente o mezzodì strada, Juro Gerbavaz proindiviso cogli eredi del fu Lovre Knezović.

Imoschi 19 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 770 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d'appalto la fornitura della ghiaja occorrente nel triennio 1876, 1877 e 1878 per la manutenzione della regia strada mediterranea dal vecchio bivio di Lissane (kilometro 52) fino ai ponti di Bribir kilometro 58 marca 1, e della litorale dai detti ponti di Bribir fino a Boraja (kilometro 114 marca 4 † 80 metri) nel distretto edile di Sebenico, verrà tenuta nel giorno 6 marzo p. v. e ripetuta occorrendo nei successivi giorni 7 e rispettivamente 8 mese stesso una pubblica asta presso questo capitanato distrettuale dalle ore 11 a. m. fino alle ore 1 pom.

La fornitura della ghiaja che presumibilmente potrà occorrere nel corrente anno venne preventivata di cumuli 1295 della normale cubità sagomata di 2 metri ciascuno e dell' importo di fior. 8432:05, con preavviso che la quantità di ghiaja da somministrarsi nel corso di cadaun anno successivo, potrà annualmente variare in più od in meno del preventivato, conforme sarà ritenuto opportuno a seconda delle circostanze.

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate mediante buoni di sommistrazione dell' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade e vidimati dal capitano distrettuale.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente in quei punti che saranno indicati dall' ingegnere distrettuale sulla base dell' approvato fabbisogno, ed in modo che la posizione dei rispettivi cumuli non sia di ostacolo e pericolo al transito dei veicoli.

La gara verrà aperta coll' accettazione di offerte portanti un ribasso in ragione percentuale uniforme sopra i prezzi medii unitarii riferibili ai singoli tronchi stradali specificati nel capitolato parziale d'appalto, il quale in un al fabbisogno ed al capitolato generale destinati a fermare parte integrante del contratto potranno essere ispezionati dagli aspiranti nei giorni precedenti all' asta presso questo capitanato distrettuale.

Ogni concorrente dovrà cautare la propria offerta con un deposito in contanti, oppure in obbligazioni di Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente nell' importo di fiorini trecento quarantatrè soldi venti (f. 343:20) che sarà restituito tosto terminata la gara meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purchè pervengano un' ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè sieno munite del bollo competente e corredate della suddetta cauzione, esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare non senza la dichiarazione di aver l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerenti alla presente impresa.

Sebenico 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 5717-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 pom. del giorno 22 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato dalla c. r. procura di finanza dalmata a Lucia Demagis q.m Gaetano da Milnà e stimato fior. 2593, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2593.

2. Verrà deliberato a qualunque prezzo non però inferiore di fior. 150.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì del approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Terreno storile vignato Studenjača coloneggiato da Matteo Scarneo, che contribuisce all' esecutata $^2/_7$ di mosto e metà di olivi della stessa di vretteni 58, con N.ro 106 piante di olivi posto presso la borgata di Milnà, tra confini da ponente Giovanni Livačić e Luca Aras, da tramontana strada pubblica, da levante strada, e da mezzodì Antonio Buzzolić.

S. Pietro 14 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 486-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Francesco Nava aver in suo confronto l' attore Francsco Pellinghi di Spalato prodotta la petizione sommaria de pres. 18 corrente per pagamento di fiorini 116.31 su cui fu fissato il contradditorio pel dì 1 maggio p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire all' udienza in persone e di provvedere il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti mentre in difetto dovra attribuire a se stesso le conseguenze della priopria inazione.

Spalato 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3442-a. 1875 3—3

AVVISO.

Nel giorno 7 ottobre 1875 fu ricuperato dal mare in pressimità della bea piccola di questo porto un ancerotto con un pezzo di catena, abbandonato probabilmente da qualche naviglio.

Viene pertanto eccitato il tuttera ignoto proprietario ad annunziarsi e legittimarsi presso la scrivente per ricevere in consegna gli oggetti ricuperati, previa corrisponsione del chiesto premio di rinvenimento, con avvertimento che non annunziandosi entro un' anno, gli oggetti saranno consegnati in use a colui che li ha trevati.

Curzola li 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 10484-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Francesco Bollani contro Antonio Cindro venne fissato il giorno 27 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1676.

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Vincenzo Mattiazzi a Mattia ved. Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D. ASTA.

In seguito all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale Decreto 2 febbraio a. c. N. 60, verrà tenuta pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale di Knin nei giorni 6, 8, e 9 marzo p. v. per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente lungo le r. strade nell' esercizio corrente od eventualmente nel triennio 1876-77-78, nelle tre sezioni stradali di Knin, Derniš e Kistagne e precisamente nei seguenti tronchi:

1. Dal bivio di Guline al chilometro 52 della r. strada commerciale turca;

2. Dal chilometro 52 al confine ottomano di Grab (reggia strada commerciale turca) nonchè sulla r. strada mediteranea da Stara Straža (chil. 94) a Siva Berda (chil. 117;)

3. Dai ponti di Bribir passando per Kistagne sino a Stara straža, e da qui sino al confine croato di Prives.

Gli aspiranti potranno offrire di assumere una sezione soltanto oppure tutte e tre le sezioni stradali; a condizioni pari sarà preferita l' offerta comprendente tutte le tre sezioni. I prezzi dei cumuli in cadauna sezione stanno specificati nel sottoposta prospetto. La quantità presumibilmente occorrente e di cumuli 1198 nella sezione di Dernis, 295 nella sezione di Knin e 338 in quella di Kistagne, da somministrarsi precisamente nei tratti che verranno indicati dall' organo tecnico a ciò delegato. Sarà obbligo dell' assuntore di fornire ai prezzi di delibera una quantità al quanto maggiore della indicata in ciascuna delle tre sezioni stradali, qualora venisse trovato necessario siffatto azmento da parte dell' autorità superiore; ma l' appaltatore non potrà muovere obbiezione ne eccezione se l' autorità trovasse di limitare la fornitura ad una quantità alquanto minore di quella preliminata.

Si previene che l' imprenditore sarà tenuto a far approntare la ghiaja a seconda dell' effettiva commissione ma eventualmente anche tutta la quantità entro il mese di giugno p. v.

Ogni aspirante dovrà depositare in contanti o in obbligazioni di stato a corso dell' ultimo listino di Vienna il vadio di fiorini 269:98 pel primo lotto, fiorini 65:50 pel secondo e fiorini 73:92 pel terzo lotto. I detti vadii saranno restituiti dopo terminata la gara ad eccezione di quelli del deliberatario, i quali saranno trattenuti a titolo di cauzione.

Saranno accettate offerte segrete, suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura dell' asta nel primo giorno, e purche oltre di essere munite del bollo competente e corredate dalla cauzione relativa siano estese di pugno e carattere dell' offerente ovvero firmate da due testimoni se illeterato e contengano con precisione, tanto in cifre che in lettere il ribasso che s' intendesse di fare sui prezzi unitari.

Le offerte scritte saranno aperte soltanto dopo l' ora fissata per la fine dell' asta e dopo chiusa effettivamente la gara verbale.

Le dette offerte verranno prese in considerazione allora soltanto quando risultassero più vantaggiose dell' ultima migliore offerta verbale.

Viene avvertito che presso la sezione tecnica capitanale sono ostensibili la descrizione, il ristretto di perizia nonchè i capitolati generali e parziali destinati a formar parte integrante del contratto, e che solo l' aver insinuato un offerta in iscritto, sarà considerato come dichiarazione da parte dell' offerente di essersi procurate le necessarie notizie di dette carte tecniche e di essere disposto ad assoggettarsi alle contenutevi condizioni.

L' asta avrà principio cadaun giorno alle ore 9 ant. e terminerà alle ore 1 p.mi ogni cumulo di ghiaia da approntars. sarà regolarmente sagomato ed avrà il volume di metri cubi 2; quindi avrà nella base la lunghezza di metri 8·5 larghezza metri 1 ed altezsa 0·5 e nella cresta sarà lungo metri 7·5.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

dimostrante i prezzi dei cumuli di ghiaja nei singoli tratti delle r. strade del distretto edile di Knin.

Sezione di Derniš	Prezzo fi.	s.
Dal bivio di Guline al chil. 35, cumuli N. 790 a	2	20
Dal chil. 35 al chil. 43 cumuli 143 a	2	28
Dal chil. 43 al chil. 52 cumuli 265 a	2	40

Sezione di Knin	Prezzo fi.	s.
Dal chil. 52 della regia strada cosp. turca al chil. 60 cumuli 105 a	2	26
Dal chil. 60 al 73 cumuli 15 a	2	20
Dal bivio di Stara straža a Siva borda regia strada md. cumuli 175 a	2	20

Sezione di Kistanje	Prezzo fi.	s.
Dal bivio di Bribir per Kislanje a Stara straža e da qui al confine di Prive cumuli 338 a	2.	20

Knin 19 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

N. 1022. 3—3

AVVISO D' ASTA.

In ordine al riverito luogotenenziale decreto 2 febbraio 1876 N. 16301, per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja che si renderà necessaria negli anni 1876, 1877 e 1878, pel buon governo della regia strada da Vukov Klanac (confine del distretto edile di Macarsca) a Nagumenaz (confine del distretto edile di Cattaro) e da Dubaz al confine turco di Czarina, verrà tenuta nel giorno 6 marzo 1876, pubblica asta nell' ufficio di questo i. r. Capitanato distrettuale, ed occorendo ripetuta nei successivi giorni 7 e 8 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 m.

La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite le offerte che assicurino la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. La quantità che si presume annualmente occorrente, sulle stradale nella sezione di Slano è di cumoli 247; sullo stradale nella sezione di Ragusa è di cumoli 423; sullo stradale nella sezione di Ragusavecchia è di cumoli 260, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumoli 930, pel prezzo assoluto di fiorini 3809,09.

Si avverte che dalla suddetta quantità di cumoli d' appontarsi, l' Erario non si obbliga di ricevere pell' anno 1876 che sole $^2/_3$ parti, mentre l' ultima terza parte Esso si riserva la focolta di farla approntare o meno a seconda del bisogno, e pegli altri anni il fornitore riceverà, entro li limiti della qualità approvata del pietrisco, le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente sulla base degli approvati fabbisogni e cadauno cumolo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, usando nella disposizione dei cumoli la voluta attenzione, affinchè non abbiano essere di ostacolo e pericolo al transito dei veicoli.

La gara in ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3809.09 per tutte le tre sezioni, oppure di fiorini 1190.39 pella sezione di Slano, di fiorini 1658.45 pella sezione di Ragusa e di fior. 1001.25 pella sezione di Ragusavecchia, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento.

Ogni aspirante dovrà contare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale eppure in obbligazioni dello stato, valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito teste terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate, purchè pervengano alla stazione appaltante almeno un ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè oltre essere munite del bollo competente di soldi 50, ed essere corredate della suddetta cauzione siene estese di proprio pugno e carattere dell' offerente, ovvero firmate da due testimonj nel caso fosse l' offerente illetterato, contenendo poi l' indicazione della sua professione e domicilio, ed esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare, non senza la dichiarazione di avere l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerent alla presente impresa.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll' eventuale deliberatario, sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio presso questa sezione edile sino il giorno innanzi l' asta, ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll' aver offerto un ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa, da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja dovrà essere ultimata entro il mese di giugno d' ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Ragusa 16 febbrajo 1876.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 58-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita all' asta pubblica del terreno Podvornica in Buković esecutato da Giovanni Mestrović di Bencovaz ai minorenni q.m Todor Gajac di Buković si fissano i giorni 24 marzo, 24 aprile, e 24 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Bencovaz 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 689-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dal D.r Bulat amministratore della facoltà del defunto Martino Perisić alli Antonio e Giovanni fratelli Parać vennero fissati i giorni 22 marzo e 26 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Spalato 1 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

1—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA
di Ragusa.

La sottoscritta si pregia d' invitare i sig.ri Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al congresso generale ordinario che avrà luogo il giorno 29 marzo 1876 alle ore 9 a. m. nel locale d' ufficio della società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.
2. Rapporto dei revisori sul bilancio per l' anno 1875 e relativa approvazione.
3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli azionisti per l' esercizio dell' anno 1875.
4. Elezione pel triennio 1876-78 di 2 consiglieri d' amministrazione in luogo dei sigg. cav. A. Drobaz e Nicolò Svilocossi, che per turno sortono e che appar § 25 dello Statuto possono essere rieletti.
5. Nomina di 2 revisori pel bilancio dell' anno 1876.
6. Proposta di alcuni azionisti, che senza autorizzazione speciale del congresso non sia posto mano alla fabbrica di nessun neovo bastimento.
7. Che il paragrafo 2.° dello statuto sia modificato nel senso che scopo della Società sia la costruzione di bastimenti di una portata non minore di 500 tonnellate.

Il bilancio resta ad ispezione dei signori azionisti nei locali d' ufficio della società durante i 10 giorni antecedenti a quello fissato pel congresso, dalle ore 9 alle 12 meridiane.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore (§ 40) potrà farsi fino al giorno 14 marzo p. v.

in Ragusa: all' ufficio della società

„ Trieste: presso l' i. r. priv. Banca Austro-Orientale.

Ragusa, 23 febbraio 1876.

LA DIREZIONE.

Ringraziamento.

Quanto grave la mia sventura altettanto profonda la mia gratitudine a tutti quei gentili, che parteciparono al mio cordoglio nella perdita repentina dell' amato mio marito; i. r. colonnello e comandante provinciale di gendarmeria **Giovanni Pasquali** nobile de Farrawall.

La vedova

a nome proprio dei figli ed altri congiunti.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 19 - Zara, Sabato 4 Marzo 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 19 - U Zadru, u Subotu 4 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pit nja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 342-eis. p. **AVVISO.**

Il consiglio scolastico provinciale non ha come che sia approvato o raccomandato per uso delle scuole popolari dalmate il libretto di geografia col titolo: *Kratki Zemljopis svega svieta,* nè altro qualsiasi libro del sacerdote greco-orientale Jovan Šarić, maestro ausiliare non qualificato a Kuti, distretto scolastico di Cattaro.

Locchè serva di norma e di regola a tutte le direzioni scolastiche popolari della provincia.

Zara, 25 febbraio 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente *Alesić* Andrea di Antonio da Orebić.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

187. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 21 febbraio.

Fux propone una risoluzione nel senso, che la camera riconoscendo nella riduzione degli eserciti stanziali un indeclinabile bisogno per gli interessi della popolazione, invita il governo a prendere a quest' uopo le opportune misure ed a portare tale risoluzione a notizia del governo comune.

I presidii della dieta ungarica e della tavola dei magnati dirigono alla presidenza della camera uno scritto di ringraziamento per la parte presa ai funerali di Deak.

Passatosi all' ordine del giorno, vengono deferiti al comitato al bilancio il progetto di legge relativo ai contributi al fondo della borsa da parte delle società per azioni ed associazioni di credito, ed al comitato legale il progetto relativo alla modificazione dei paragrafi 9 e 119 del regolamento notarile.

Fux motiva la sua proposta di una legge colla quale si avrebbe a prescindere da alcune disposizioni attualmente vigenti sulla legalizzazione di documenti tavolari. La proposta è rimessa ad un comitato di 9 membri da eleggersi dalla camera.

Sono votate ed accolte in terza lettura tanto la proposta governativa per la costruzione dei tronchi ferroviari Erbersdorf-Würbenthal quanto quella relativa alla fissazione dei termini per la produzione dei ricorsi contro decisioni delle autorità di finanza.

S' impegna una viva discussione intorno alla legge sui conventi restituita con modificazioni dalla camera dei signori.

Oeltz ravvisa nel progetto di legge una ingiusta limitazione dell' autonomia della chiesa cattolica.

Schönerer attacca il ministro del culto prendendo argomento dalla voce corsa che egli non presenterebbe alla sanzione sovrana questa legge, nemmeno nel caso che ambe le camere la votassero. Fra tali circostanze, dice l' oratore, son ben giustificati coloro che guardano alla Germania (*oh! oh!* da tutte le parti della camera).

Suess voterà per la legge, nella quale egli ravvisa la continuazione delle tradizioni austriache.

Fux sostiene la legge, che dopo ciò viene accolta in seconda e terza lettura con le modificazioni fattevi dalla camera dei signori.

Conforme ai conchiusi del relativo comitato, sono accettate in seconda lettura le proposte governative sulle ferrovie Mürzzuschlag-Neuberg e Bolzano-Merano.

Si apre la discussione sulla proposta governativa di crediti suppletori per l' anno 1876, e precisamente:

Pel tribunale amministrativo	f.	109,560
Pella direzione di polizia da istituirsi in Graz	„	13,000
Per l' università di Graz	„	1,750
Per l' accademia di belle arti in Vienna	„	180,000
Per l' istituto magistrale maschile e femminile in Linz	„	28,000
Per l' istituto magistrale maschile e femminile in Czernovitz	„	3,600
Contributo per l' edifizio dell'istituto di educazione per figlie di impiegati civili (Civil-Mädchenpensionat)	„	50,000
Assieme	f.	385,910

contro i quali ai capitoli 9 e 10 è proposto il coprimento di fior. 250,000 da ottenersi con l' alienazione di obbligazioni.

Dopo una discussione assai animata, cui presero parte Kronawetter, Portugall, Schönerer, Skene, Giskra ed il capo-sezione Kubin qual rappresentante del governo, è accordato l' importo richiesto per la direzione di polizia in Graz.

Si accolgono quindi in seconda lettura senza discussione le altre partite di esigenza e di coprimento, e perciò l' intiera legge.

Dopo di che la seduta è chiusa.

SLUŽBENI DIO.

Br. 342-p. u. v. **OBJAVA**

Pokrajinsko učionsko viće nije nikakvim načinom odobrilo ili priporučilo za uporabu u dalmatinskim pučkim učionama zemljopisnu knjižicu sa naslovom: *kratki zemljopis svega svieta,* niti ikakvu drugu knjigu grčko-iztočnog popa Jovana Šarića, pomoćnog učitelja neusposobljenoga u Kutim, učionskog kotara kotorskoga.

Što neka služi na znanje i ravnanje svim upraviteljstvam pučkih učionah u pokrajini.

Zadar 25 veljače 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Kraljevska pomorska vlada ugarska imenovala je kapetanom duge vozbe u trgovačkoj mornarici poručnika Andriju Antova *Alesića* iz Orebića.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

187. Sidnica zastupničke kuće
na 21 veljače.

Fux predlaže jedan zaključak u smislu, da kuća, priznav u smanjenju stalnih vojakah jednu neodklonivu potrebu za narodne koristi, pozivlje vladu, da u tome smislu shodne mere preduzme, i taj zaključak da na znanje dade zajedničkoj vladi.

Predsidništva ugarske zastupničke i gospodske kuće upravljaju na predsidništvo ove kuće jedno pismo zahvalnosti za udioništvovanje pri Deakovu pogrebu.

Prešav na dnevni red, dostavljaju se odboru za razmeru zakonska osnova glede prinosakah za bursualnu zakladu sa strane družbinah dioničarskih i veresionskih zadrugah, a zakonodavnomu odboru osnova glede preinake §§ 6 i 119 biližničkog reda.

Fux obrazlaže svoj predlog glede zakona, s' kojim bi se imalo odustati od nekih odredabah, sada obstojećih o ovirovljenju zemljištnih izpravah. Predlog je dostavljen jednomě odboru od 9 članovah, odaberivih od kuće.

Glasovati su i primljeni u trećem štivenju toli vladina osnova za gradjenje željezničkih prugah Erbersdorf-Würbenthal, koliko ona glede ustanove rokovah za prikazanje utokah proti odlukama financialnih vlastih.

Zavrže se žestoka razprava glede zakona o samostanima, povraćena preinakama od gospodske kuće.

Oelz vidi u osnovi zakonskoj nepravedno ograničenje samouprave katoličke crkve.

Schönerer napada ministra bogoštovja, uzimljuć povoda od glasa razsuta, kao da isti nebi najvišjoj potvrdi podnio ovi zakon, ma ni u slučaju, da bi ga obe kuće glasovale. U takovim okolnostima, reče govornik, dobro su opravdani oni, koji gledaju na Nimačku. (*oh! oh!* sa svih stranah kuće).

Suess glasovati će za zakon, u kojemu on vidi nastavak austrianskih predavanjah.

Fux podupire zakon, koji je zatim primljen u drugome i trećem čitanju sa popravcima, udešenim po gospodskoj kući.

Po zaključcima dotičnog odbora, primljeni su u drugome čitanju vladini predlozi glede željeznicah Mürzzuschlag-Neuberg i Botzen-Meran.

Otvora se razprava o predlogu vladinom glede naknadnih veresijah za godinu 1876, biva:

Za upravno sudište	f.	109.560
Za redarstveno ravnateljstvo u Gradcu	„	13.000
Za sveučilište gradačko	„	1.750
Za akademiju lipih umitnostih u Beču	„	180.000
Za učiteljište mužko i žensko u Lincu	„	28.000
Za učiteljište mužko i žensko u Černovici	„	3.600
Prinosa za zgradu odgojiteljnog zavoda za kćeri gradjanskih činovnikah (Civil Mädchenpensionat)	„	50.000
Skupa	f.	385.910,

radi kojih je u poglavjam 9 i 10 predloženo pokriće od 250.000 for. što bi se od prodaje obveznicah imalo izvadīti.

Iza prepirke dosta žive, u kojoj udioništvovaše Kronawetter, Portugall, Schönerer, Skene, Giskra i odsični predstojnik Kubin kao zastupnik vlade, dozvoljena je svota, iskata za redarstveno ravnateljstvo u Gradcu.

Primaju se po tomu u drugome čitanju bez razprave ostale točke potribštine i pokrića, pak onda sav zakon.

Iza česa je zaključena sidnica.

Digitized by Google

188. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 22 febbraio.

Krzeczunowicz motiva la sua proposta relativa agli anni di favore quanto ad esenzioni d' imposta per edifizi nuovi, rinnovati od ampliati.

Il ministro delle finanze osserva che il governo si occupa appunto delle relative disposizioni transitorie, ma che, se la Camera vuol pure accogliere la proposta, esso non vi si opporrebbe. In seguito a ciò la proposta Krzeczunowicz è deferita per esame al comitato per la riforma steurale.

È accolta in terza lettura la legge relativa alla costruzione della ferrovia Mürzzuschlag-Neuberg.

Il ministro della difesa del paese, rispondendo alla interpellanza già tempo proposta da Kopp e consorti sulle paghe degli invalidi, dichiara che questa questione è stata regolata coll' ordinanza 7 febbraio 1876.

Sono accolte in terza lettura le proposte governative sulla costruzione della ferrovia Bolzano-Merano e sull' aprimento di crediti suppletori nel preventivo del 1876.

Subentra all' ordine del giorno la proposta governativa per la costruzione di una ferrovia da Tarvis al confine dell' impero presso Pontebba.

Teuschl combatte la proposta, ponendo in rilievo come costruendosi quell' sola traccia, Trieste si vedrà limitata al solo movimento di transito e compromessa nei suoi vitali interessi commerciali. A nome pertanto della rappresentanza dell' industria e del commercio e di buona parte della popolazione di Trieste, si crede obbligato a dichiarare che la costruzione della Pontebbana sarà, per Trieste un avvenimento deplorabile, se contemporaneamente non si provvede al prolungamento della Rudolfina verso Trieste.

Skene e Pflügl sostengono la proposta, quest' ultimo anche richiamandosi ai trattati internazionali, a senso dei quali la costruzione di quel tronco è un obbligo dell' Austria.

Herbst (relatore) sostiene egli pure con calde parole la proposta, toccando degli evidenti vantaggi che al commercio austriaco deriveranno dal compimento di questa strada.

La camera decide di passare alla discussione articolata del progetto, che viene poi accolto in seconda e terza lettura senza discussione conforme alle proposte del comitato.

Nella discussione generale del progetto di legge relativo alla ferrovia Unterdrauburg-Wolfsberg molti oratori prendono la parola, sostenendo che atteso l' utile molto eventuale di questa e di simili altre ferrovie, i vantaggi da ripromettersene non corrisponderanno alla spesa che deve incontrarsi per la loro costruzione.

Il ministro del commercio ricorda che il governo ha già esposto le sue vedute generali sulla utilità di ferrovie locali. Per ciò poi che riguarda specialmente queste ferrovie ed un' altra di cui si tratterà in appresso, non poter egli astenersi dal richiamare l' attenzione della camera sulla industria montanistica delle nostre regioni alpine, che, sana, robusta e suscettibile di grande sviluppo, merita uno speciale riguardo. Essere però le condizioni di tale industria ancor molto sfavorevoli nel senso che le miniere sono lontane dal combustibile, locchè mette quell' industria in una difficile posizione di fronte alla concorrenza straniera. A togliere questo pregiudizio tendono appunto le ferrovie locali ed è perciò che il ministro raccomanda alla camera questo progetto di legge.

La Camera in seguito a ciò decide di passare alla discussione articolata e vota la legge in seconda lettura, accogliendo le relative proposte del comitato.

S' impegna una lunga discussione sul progetto di legge relativo al compimento ed esercizio del tronco Falkenau-Graslitz della ferrovia Buschtiehrad.

Jaworski e Teuschl si pronunciano contro la proposta; Balzer, Sandtner e Herbst la sostengono.

Il ministro del commercio fa presente alla camera che la Società non è in grado di compire coi propri mezzi quel tronco, mentre da altra parte non sarebbe nè equo nè prudente di abbandonare a sè stessa un' impresa di tanta importanza economica.

Non essendo possibile di numerare nelle forme solite i voti, si passa alla votazione nominale sulla questione, se su questo progetto di legge debba aprirsi la discussione articolata. 101 voti sono affermativi, 99 negativi, restando per tal modo deciso che si apra la discussione speciale.

La seduta è quindi chiusa.

---

189. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 23 febbraio.

Si apre la discussione articolata sul progetto di legge relativo alla costruzione della ferrovia Falkenau-Graslitz, che viene accolto in seconda lettura a senso delle proposte del comitato, salvo un emendamento avanzato da Syz, a tenore del quale il cuoprimento delle anticipazioni da farsi dallo Stato debba consistere, non in azioni e priorità, ma unicamente in priorità.

Il ministro del commercio avea già dichiarato di non aver nulla da opporre ad una tale modificazione delle proposte del comitato.

Subentra a discussione la proposta governativa per la fusione della ferrovia morava confinaria colla moravo-slesiana settentrionale, e **Kronawetter** ne prende occasione per contestare in un discorso piuttosto violento la necessità o l' obbligo del governo di facilitare la proposta fusione coll' accordare qualsiasi sovvenzione.

Menger combatte egli pure la proposta e ne fa un' altra nel senso che il governo faccia gli studi opportuni per la costruzione di un tronco da Friewaldau al confine moravo-slesiano e presenti quindi il relativo progetto di legge.

Siegl appoggia la mozione Menger.

Auspitz propone l' ordine del giorno, aggiuntovi l' invito al governo a presentare un progetto di legge mercè del quale sia assicurata la rendita e l' ammortizzazione delle priorità della moravo-slesiana settentrionale.

Il ministro del commercio crede che sarebbe veramente tempo di procedere affatto obbiettivamente nel trattare simili discussioni, e non occuparsi ad esaminar se all' uno o all' altro possa derivare un vantaggio. Un vantaggio in simili casi deve pure esser raggiunto da uno dei contraenti, e la camera non vorrà certo supporre che il governo presenti dei progetti di legge al solo scopo di danneggiare gl' interessati. Del resto essere state tutte le proposte ferroviarie concepite secondo un piano complesso, e non esser dato di giudicar unilateralmente una singola, senza riguardo al piano generale. Prega quindi la camera di passare alla discussione della legge.

Skene, Sturm e Steudl si pronunziano anche contro la proposta, che viene calorosamente difesa dal relatore del comitato: a votazione però è accolta con 108 contro 98 voti la proposta Auspitz di passare all' ordine del giorno.

188. Sidnica zastupničke kuće

na 22 veljače.

Krzeczunowicz obrazlaže predlog svoj glede probitačnih godinah u pogledu oprosta porezovine za nove, popravljene ili raširene zgrade.

Ministar financijah opaža, da se vlada bavi upravo sa dotičnim privremenim odredbama, nu da ako kuća želi ipak primiti predlog, on se istomu nebi protivio. Uslid toga je dostavljen predlog Krzeczunowiczev odboru za preinaku poreza radi proučbe.

Primljen je u trećem štivenju zakon glede gradjenja željeznice Mürzzuschlag-Neuberg.

Ministar za obranu zemlje, odgovorajući na upit, već davna stavljen od Koppa i družine o plaćama nemoćnikah, očituje da je to pitanje već rišeno sa odredbom 7 veljače 1876.

Primljeni su u trećem štivenju vladini predlozi za gradjenje željeznice Botzen-Meran i o dozvoli naknadnih veresijah za razmeru 1876.

Dolazi na dnevni red vladin predlog za gradjenje jedne željeznice iz Tarvisa do cesarevinske granice kraj Pontafela.

Teuschl pobija predlog, ističući, kako će Trst, bude li sagradjena ona sama pruga, biti ograničen na samu kretnju prolaznu i u životnim svojim interesima nagrdjen. U ime daklen zastupstva obrtnog i trgovačkog i dobra dila tršćanskog pučanstva drži se obvezan, očitovati da će gradjenje pontafelske željeznice biti za Trst žalostni dogadjaj, nebudeli se providilo ujedno za produljenje rudolfinske željeznice prema Trstu.

Skene i Pflügel brane predlog, ovi poslidnji još pozivljući se na medjunarodne ugovore, u smislu kojih je gradjenje one pruge dužnost Austrije.

Herbst (izvistitelj) podupire takodjer sa vrućim ričima predlog, označujući očevidne koristi, što će austrianskoj trgovini pridoći od dovršenja ove pruge.

Kuća odluči, preći na člankovitu razpravu osnove, koja potomu bi primljena u drugome i trećem štivenju bez razprave po predlozima odborovim.

U glavnoj razpravi zakonske osnove glede željeznice Unterdrauburg-Wolfsberg više govornikah uzimlju rič, tvrdeći, da smatrajuć slabeslučajne koristi od ove i sličnih drugih željeznicah, probitnost što joj se nadaju, neće odgovarati troškovima što se imadu podniti za njihovo gradjenje.

Ministar trgovine napominje, da je vlada već izložila svoje obće nazore o koristima mistnih željeznicah. Što se pak na osob tiče ovih željeznicah i još jedne o kojoj će biti posli govor, da se nemože uzteguuti, da se napomene kući rudarski obrt naših pokrajinah planinskih, koji zdrav, kripak i sposoban velikog razvitka, zaslužuje osobiti obzir. Ali da su odnošaji tog obrta još mnogo nepovoljni u smislu, da su rude daleko od goriva, što stavlja onaj obrt u težki položaj prema izvanjskom natjecanju. Za ukinuti tu štetu, baš su sposobne mistne željeznice, te radi toga ministar priporučuje kući ovu zakonsku osnovu.

Kuća uslid toga odluči preći na člankovitu razpravu i glasuje zakon u drugome čitanju, primajuć dotične odborove predloge.

Zametne se duga razprava o zakonskoj osnovi glede dovršenja i oživotvorenja pruge Falkenau-Graslitz željeznice Buschtiehradske.

Jaworski i Teuschl očituju se proti predlogu; Balzer, Sandtner i Herbst brane ga.

Ministar trgovine pristavlja kući, da društvo nije u stanju, sa vlastitim sredstvima dovršiti onu prugu, dočim s' druge strane nebi bilo niti pravedno ni mudro ostaviti samoj sebi jedno poduzeće tolike gospodarske važnosti.

Budući nije moguće, običnim načinom brojiti glasove, prelazi se na imeničko glasovanje o pitanju, da li se o ovoj zakonskoj osnovi imade otvoriti člankovita razprava. 101 glas su povoljni, ostavši take odlučeno, da se otveri člankovita razprava.

Sidnica za tim je dovršena.

---

189. Sidnica zastupničke kuće

na 23 veljače.

Otvara se člankovita razprava o zakonskoj osnovi glede gradjenja željeznice Falkenau-Graslitz, koja je primljena u drugome čitanju po predlozima odborovim, izuzam jedan popravak, učinjen po Sysu, po kojemu pokriće zajmova, što ih država imade dati, neima biti u dionicam i pridnostima nego samo u pridnostima.

Ministar trgovine već biaše očitovao, da proti toj preinaki odborovih predlogah neima ništa prigovoriti.

Nastaje razprava o vladinom predlogu glede sdruženja moravske pogranične željeznice sa sivernom moravsko šlezkom, a **Kronawetter** posluži se prigodom za pobijati u jednom govoru, većma žestokome potribu i dužnost vlade, da olakša predloženo sdruženje, dozvoleći kakvu mu drago podporu.

Menger takodjer pobija predlog, a stavlja drugi u smislu, da vlada shodno prouči za gradjenje jedne pruge iz Freiwaldaua do moravo-šlezke granice, te posli da prikaže dotičnu zakonsku osnovu.

Siegl podupire predlog Mengerov.

Auspitz predlaže dnevni red, dodajuć poziv na vladu, da prikaže jednu zakonsku osnovu, uslid koje bi se osigurala plodnost i razvrida pridnostima siverne moravo-šlezke željeznice.

Ministar trgovine misli, da bi baš bilo vrime, predmetno postupati u razpravi ovakovih posalah, a nebaviti se iztraživanjem, dali i tkomu od toga dohodi korist. Nekakvu korist u ovakovim stvarima valja jedan od pogodbenikah da postigne, a kuća neće doista predmniti, da vlada prikažuje zakonske osnove samo svrhom, da ošteti zanimate. U ostalom da su svi željeznički predlozi biti sastavljeni po jednome ukupnome snovu, te da se nesmije jednostavno suditi pojedinkosti bez obzira na obći nacrt. Moli daklen kuću, da pridje na razpravu zakona.

Skene, Sturm i Steudl isto tako se izjavljuju proti predlogu, kojega toplo brani izvistitelj odbora: nu pri glasovanju je primljen Auspitzev predlog o dnevnom redu.

É accolto in seconda lettura il progetto relativo alla fusione della Lundenburg-Grussbah-Zellerndorf colla ferrovia del nord "Imperatore Ferdinando„ e ciò secondo le proposte del comitato; dopo di che la seduta è sospesa per 15 minuti.

Al suo riaprirsi, la camera prende a trattare il progetto di legge relativo alla parte da prendersi dallo Stato nella impresa del tronco Dux-Bodenbach.

Kronawetter ritorna sul suo argomento anteriormente già sviluppato, non ispettare cioè allo Stato lo studio e l'applicazione di rimedi alle scadute condizioni di ferrovie private. Egli voterà quindi contro la legge.

Oppenheimer la difende, ma a votazione la camera decide di non passare alla discussione articolata.

La seduta è quindi chiusa.

190. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 25 febbraio.

Il ministro delle finanze rimette i conti finali relativi all'esposizione mondiale di Vienna del 1873.

Il ministro della giustizia prende la parola: "In base a sovrana autorizzazione ho l'onore di presentare all'eccelsa camera il progetto della nuova procedura civile„ (*Bravo! bravo!*). Il ministro ricorda di aver già in altre occasione comunicato alla camera le vedute alle quali si ispirava il governo nel redigere questo progetto di legge; pone in rilievo da una parte l'urgenza dello stesso, e dall'altra la difficoltà dell'argomento, per cui nè tosto nè in termine molto breve potrà esso venire esaurito. Essere però sommamente desiderabile che l'attuale procedura civile già secolare, non si trascini a lungo anche in un secondo secolo. Il ministro chiude il suo discorso augurando alla camera di poter corrispondere ai desiderii della popolazione mercè l'introduzione di una procedura civile più popolare (*Bravo!* da tutte le parti della camera).

È accolta senza discussione in terza lettura la legge relativa alla costruzione di un tronco ferroviario da Unterdrauburg per Wolfsberg.

S'impegna invece una animata discussione intorno al progetto per la costruzione del tronco Unterdrauburg-Cilli.

Forögger, Wosniak, Duchatsch, Teuschl e **Seidl** sostengono il progetto proponendo che si passi alla discussione speciale: lo combattono invece i deputati **Schaub, Brestl, Siegl, Süss** e **Neuwürth.** La camera però decide di non passare alla discussione articolata, sebbene il relatore del comitato, **Russ**, raccomandi vivamente il progetto.

È accolta in seconda e terza lettura senza discussione e conforme ai conchiusi del comitato la proposta governativa per le facilitazioni da concedersi allo scopo di assicurare la costruzione e l'esercizio del tronco ferroviario Bielitz-Seybusch.

Subentra all'ordine del giorno la seconda lettura della proposta governativa concernente un progetto di legge a parziale completamento e modificazione della convenzione 23 aprile 1874, relativa alla prestazione di una anticipazione dalla cassa dello Stato allo scopo di dare effettiva esecuzione al progetto ferroviario Pilsen-Klattau-Eisenstein.

In discussione generale parlano a favore del progetto *Steeruwitz* e *Steffens*, contro di esso *Kronawetter, Teuschl* e *Skene*, quest' ultimo proponendo che si passi all'ordine del giorno e che sia invitato il governo a presentare quanto prima una proposta relativa alla costruzione del tronco Pilsen-Eisenstein a spese dello Stato.

Waldert dichiara che le accuse elevate contro la società concessionaria di questa ferrovia per non aver fatto onore agli impegni assunti nel contratto, sono in parte esagerate ed in parte basate su d'un erroneo apprezzamento dei fatti.

Il ministro del commercio ricorda che il governo si è già dichiarato d'accordo col deputato *Brestel*, che aveva proposto tempo addietro una modificazione al progetto, ed assicura che esso governo saprà tutelare gli interessi della pubblica amministrazione.

A votazione risulta respinto l'ordine del giorno proposto da *Skene*, ed accolto invece il progetto secondo le proposte del comitato con qualche emendamento.

La seduta quindi è chiusa.

Interno.

Vienna, 25 febbraio. Il *Volksfreund* [illegible] che il principe-arcivescovo si recherà per qualche giorno a Roma.

— 26 febbraio. Il comitato ferroviario accolse il progetto di legge relativo alla aumentata garanzia per la parte austriaca della ferrovia Kaschau-Oderberg.

Il bilancio dell'associazione bancaria austriaca per l'anno 1875 si chiude con un utile netto di f. 673,810. Il consiglio di amministrazione proporrà di pagare il dividendo con f. 12. L'assemblea generale avrà luogo il 29 marzo.

La *N. F. Presse* ha da Parigi che Thiers presiederà, quale presidente d'età, la prima seduta della camera.

— 26 febbraio. La *N. Presse* annunzia che ieri ebbe luogo, a riguardo della ferrovia Dux-Bodenbach, una conferenza presso il ministero del commercio, e che oggi deve essere decretato il sequestro della ferrovia.

— Da ieri le acque sono sensibilmente calate: si può dire passato ogni pericolo per Vienna. Da domani il comitato centrale cesserà dal sedere in permanenza.

— 28 febbraio. Il comitato ferroviario dopo aver discusso il progetto della ferrovia del Predil, respinse con tutti, meno 6 voti, la proposta dilatoria Deschmann, ed accettò invece con 20 contro 6 voti, la proposta del sub-comitato di respingere il progetto, e con tutti meno un voto la risoluzione proposta dello stesso sub-comitato nel senso d'invitare il governo a favorire gli interessi commerciali di Trieste.

— La *Montagsrevue* annunzia che le trattative per la separazione della rete dell'Alta Italia dalla *Südbahn* sono giunte completamente a termine; le vedute del governo ungarico su questo rapporto armonizzano pienamente con quelle del governo transleithano. All'accordo comune sulla separazione di tutte le linee italiane si procedette tra i due ministeri da una parte, e la *Südbahn* dall'altra. La convenzione di Basilea ha subito qualche modificazione in seguito agli accordi stipulati a Vienna. La sottoscrizione del trattato tra l'Austria-Ungheria e l'Italia avrà luogo dopo approvato dall'assemblea generale il trattato di Basilea.

Pest, 25 febbraio. Tisza, rispondendo ad un'interpellanza di Helfy, dice che nessuno pone in dubbio il diritto dell'Ungheria d'istituire una banca; la questione della banca poter esser sciolta in vari modi; colla votazione d'una legge in proposito non è ancora eretta la banca, noi vogliamo però la banca e non la sola legge. Ad un'interpellanza di Simonyi, Tisza risponde che il governo non può rendere pubblico il massimo delle pretese ungheresi nella quistione doganale; la camera sarà in breve informata di tutto ed in grado di portare un giudizio in proposito.

Budapest, 26 febbraio. Questa notte i ghiacci si sono arrestati presso Ercsin; Buda vecchia è inondata: il pericolo aumenta sempre.

— 26 febbraio. Il livello delle acque va alternando fra i 23 e i 24 piedi;

Primljena je u drugome čitanju osnova glede sdruženja željeznice Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf sa sivernom željeznicom "cara Ferdinanda„ a to po odborovom predlogu, iza česa je sidnica odgodjena za 15 časovah.

Pri novom otvorenju kuća uzimlje u pretres zakon glede postupka što ga država imade zauzeti u poduzeću pruge Dux-Bodenbach.

Kronawetter vraća se na svoj prvašnji razlog, već raztumačen, da na državu to jest nespada proučba i uporaba ličenja glede privatnih željeznicah spalih. On da će daklen glasovati proti zakonu.

Oppenheimer ga brani, ali pri glasovanju kuća odluči, da se neće upuštiti u člankovitu razpravu.

Po tomu je sidnica dovršena.

190. Sjednica zastupničke kuće.
na 25 veljače.

Ministar financijah dostavlja konačne račune glede svitske izložbe u Beču god. 1873.

Ministar pravosudja uzimlje rič: "Na temelju najvišje ovlastbe imam čast prikazati visokoj kući osnovu novog gradjansko-parbenog postupnika„ (*dobro! dobro!* Ministar napominje, da je već drugom prigodom priobćio kući nazore, kojim je vlada nadahnuta bila pri sastavku ove zakonske osnove; ztiče s' jedne strane potribu iste, a s' druge potežkoće predmetne, radi česa neće se moći ni namah nit u kratko vrime rišiti ju. Nu da je veoma nuždno, da se sadašnji gradjansko-parbeni postupnik, star vika, neproteže u drugi vik. Ministar zatvora svoj govor, želeć kući, da bi mogla odgovoriti žudnji narodnoj uvedbom postupnika gradjansko-parbenog, bolje prirodjena. (*dobro!* sa svih stranah kuće).

Primljen je u trećem čitanju bez razprave zakon glede gradjenja željezničke pruge iz Unterdrauburga u Wolfsberg.

Nasuprot nastaje žestoka prepirka glede osnove za gradjenje pruge Unterdrauburg-Cilli.

Forögger, Wošnjak, Duchatsch, Teuschl i **Seidl** podupiru predlog, predlagajuć, da se pridje na člankovitu razpravu: nu pobijaju istu zastupnici **Schaub, Brestl, Siegl, Süss** i **Neuwirth.** Ali kuća odluči, neprići na člankovitu razpravu, premda odborov izvistitelj, **Russ**, biaše živo zagovarao osnovu.

Primljen je u drugome i trećem štivenju bez razprave vladin predlog glede polakšicah, udilivih za osigurati gradjenje i oživotvorenje željezničke pruge Bielitz-Seybusch.

Nastaje na dnevnome redu drugo štivenje vladina predloga glede jedne zakonske osnove za dilimičnu nadopunitbu ili preinaku ugovora od 23 travnja 1874, o dozvoli jednog pridujma iz državne blagajne na svrhu konačne izvedbe željezničkog snova Pilsen-Klattau-Eisenstein.

U glavnoj razpravi govore ne korist osnove, Strеruwitz i Steffens, proti njoj Kronawetter, Teuschl i Skene ovi poslidnji predlagajuć, da se pridje na dnevni red te da bude pozvata vlada prikazati što prije jedan predlog glede gradjenja pruge Pilsen-Eisenstein na državni trošak.

Waldert očituje, da su dilomice precerane žalbe proti povlastnicima ovoga željezničkog družtva, što nje izvršilo, na što se je pogodbom obvezalo, a stranom da su naslonjena na krivu prosudbu stvarih.

Ministar trgovine napominje, da se je vlada već izjavila sporazumno sa zastupnikom Brestlom, koji nazad vrimena biaše predložio preinaku osnove, te uvirava, da će vlada znati štititi koristi javne uprave.

Pri glasovanju biva odbit dnevni red, predložen po Skeneu a prima se osnova po odborovu predlogu sa gdikojim popravkom.

Sidnica je dovršena.

Naša zemlja.

Beč 25 veljače. *Volksfreund* javlja, da će knez-nadbiskup za nekoliko dana poći u Rim.

— 26 veljače. Željeznički odbor primio je zakonsku osnovu glede povišenog jamstva za austrianski dio željeznice Kaschau-Oderberg.

Razmera novčarske zadruge austrianske za godinu 1875 zaključuje sa čistom korišću od 673.810 for. Upraviteljsko viće predložiti će da se plati diobnik od 12 for. Glavna skupština biti će na 29 ožujka.

— *Neue freie Presse* imade iz Pariza vist, da će po godinama Thiers predsidati u prvoj sidnici skupštine.

— *Neue freie Presse* javlja, da je jučer kod ministarstva trgovine glede željeznice Dux-Bodenbachske bio dogovor, a danas da se imade narediti zaustava željeznice.

— Od jučer su vode znatno pale i za Beč može se reći da je nestalo pogibije. Od sutra da će središnji odbor obustaviti stalno zasidanje.

— 28 veljače. Željeznički odbor iza pretresanja osnove za željeznicu predilsku odbi sa svim proti 6 glasovah odgodbeni predlog Deschmannov, a nasuprot primi sa 20 proti 6 glasovah predlog pododbora, da se osnova zabaci, a sa svim proti jednome glasu takodjer primi po pododboru predloženi zaključak u smislu, da se vlada pozove, podupirati trgovačke koristi Trsta.

— *Montagsrevue* javlja, da su dogovori za odiljenje gornjo-talijanske mreže *Südbahna* sa svim dovršeni, nazori ugarske vlade u tom pogledu da se podpuno slažu sa onim ovolitavske vlade. Zajedničko sporazumljenje da se je postiglo izmedju obih ministarstvah s' jedne a Südbahnom s' druge strane. Ugovor baselski da je ponešto preinačen uslid dogovorah, polučenih u Beču. Austro-Ugarska i Italija da će podpisati ugovor, čim glavna skupština odobri baselski ugovor.

Pešt 25 veljače. Tisza, ovgovarajući na jedan upit Helfyev, reče, da nitko nestavlja u sumnju pravo Ugarske ustrojiti jednu novčaru; pitanje o novčari da se može rišiti na razni način; glasovanjem jednog zakona u tomu pogledu da još ne biva ustrojena novčara, ali mi želimo novčaru a ne sami zakon. Na jedan upit Simonyev, Tisza odgovara, da vlada nesmije objaviti što najviše traži u carinskom pitanju; kuća do malo da će biti obavišćena o svemu te da će biti u stanju, da o tomu izreče svoje mnenje.

Budapešt 26 veljače. Noćas se je led ustavio kod Ercsina, stari Budim je poplovljen: pogibija sve to veća.

— Raz vode minja se izmedju 23 i 24 stope; ali se može reći smanjenja po-

Digitized by Google

però il pericolo si può dire diminuito, perchè il Danubio superiore è quasi libero dai ghiacci. Tuttavia il deflusso è assai lento, perchè grandi masse di ghiaccio si sono accumulate presso Eresin ed oltre. I paesi del Danubio inferiore sono seriamente minacciati. Buda e Budavecchia hanno molto sofferto: in Budapest 5000 persone hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni.

— Si riscontra qualche lieve miglioramento nella situazione, che però dà sempre luogo a serie apprensioni. I pressi del macello sono allagati. In Buda vecchia si deve provvedere al sostentamento di circa 4000 persone. Le notizie dei dintorni sono sfavorevoli.

— 28 febbraio. Le acque sono in costante decrescenza e vanno ritirandosi dalle parti già inondate della città. La Neustift, Budavecchia e la nuova Pest hanno sofferto gravissimi danni; specialmente nelle due prime, intere file di case minacciano di crollare, e 12000 persone furono costrette a sloggiare. I ministri partono domani per Vienna.

Estero.

Roma 25 febbraio. La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto reale che chiude la presente sessione ed ordina l'apertura di una nuova sessione col giorno 6 marzo.

Parigi, 28 febbraio. Il duca Decazes tien ferma la sua candidatura per Parigi.

Londra, 26 febbraio. La Camera dei Comuni approvò con 45 voti di maggioranza l'istituzione di una commissione che abbia ad esaminare la circolare del governo relativa all' accoglimento di schiavi fuggiti sulle navi inglesi, ma non permise che gli effetti di questa circolare restassero sospesi durante i lavori commissionali.

Monaco, 25 febbraio. La Camera dei deputati rielesse, con 78 voti contro 73, Ow a presidente e Kurz a vice-presidente. Entrambi accettarono.

Madrid, 26 febbraio. Si annunzia ufficialmente che otto battaglioni di carlisti si rifiutarono di continuare a far fuoco sulle truppe reali. Nove battaglioni di carlisti si arresero in Pamplona. In Tolosa, migliaia di carlisti chiedono l' amnistia.

— 28 febbraio. Le Cortes elessero Posada Herrara a presidente.

Bucarest, 25 febbraio. Il ministro delle finanze presentò alla Camera il progetto per la istituzione di una Borsa a Bucarest.

— 29 febbraio. Il ministro delle finanze chiese alla camera l'autorizzazione di contrarre un prestito di 80 milioni, 30 dei quali a coprimento del deficit, e 50 per costruzioni ferroviarie. È improbabile che la camera acceda a tale richiesta: il suo presidente, principe Ghika, dichiarò che non appoggierebbe più il governo, e diede le sue dimissioni, che però dalla camera non vennero accettate.

Notizie locali e provinciali.

Li 2 corr., ricorrendo l' anniversario della morte di S. M. l'Imperatore Francesco I di gloriosa memoria, venne in questa basilica metropolitana da S. E. mons. arcivescovo celebrato solenne uffizio funebre, a cui intervennero tutte le autorità e molto numero di fedeli.

Dall' i. r. direzione provinciale dei telegrafi siamo interessati di rendere di pubblica ragione che in Friedau, nella Stiria, venne aperto un uffizio telegrafico, con orario limitato di giorno, e che nelle stazioni ferroviarie di Ronchi, fra Trieste e Gorizia, Nicolsdorf, fra Villach e Lienz, Nepolokoutz, fra Lemberg e Czernowitz, e Starkotsch, in Boemia, è stato attivato il servizio telegrafico pel governo e pei privati.

Ci scrivono da Macarsca, 26 corr.:

Il locale della cereria di Giacomo Mutier in questa città, il quale serviva ad uso di imbianchimento della cera, fu nella notte dal 24 al 25 corr. distrutto dalle fiamme.

Il danno approssimativo indicato dal proprietario è di circa f. 1000.

Non fu ancora stabilito se l' incendio debbasi attribuire al caso o sia l' effetto di un delitto. L' autorità investiga.

gibija, jer je gornji Dunav skoro bez leda. Ipak je odsika mnogo spora, jer su se velike hrpe leda nagomilale kod Ercsina i nadalje. Zemlje pokraj dalnjeg Dunava ozbiljno su u pogibiji. Budim i stari Budim mnogo su štetovali: u Budapešti 5000 ljudih da su morali izići iz svoga stana.

— Pokažuje se malo poboljšanje položaja, ali ipak se je još uvik ozbiljno bojati: Okolica mesnicah je poplovljena. U starome Budimu moraju hraniti oko 4000 osobah. Glasovi o okolici neprijatni su.

— 28 veljače. Vode neprestano padaju te se povlače iz poplavljenih dilovah grada. Neustift, stari Budim i nova Pešta težko su štetovali; osobito u prvim dvim cili nizi kućah kao da će srušiti se, a 12000 osobah biaše prisiljene, izseliti se. Ministri sutra polaže u Beč.

Inostranstvo.

Rim 25 veljače. *Gazzetta ufficiale* oglašuje kraljsku odredbu, kojom se zaključuje ovo zasidanje a nalaže se otvorenje novoga zasidanja sa 6 ožujka.

Paris 28 veljače. Vojvoda Decazes drži se svog predloženstva.

London 26 veljače. Zastupnička kuća odobrila je sa 45 glasovah večine postavljenje jednoga odbora, koji će razviditi okružnicu vladinu glede primanja robavah uteklih na inglezke brodove, ali ne dopušti, da poslidice te okružnice budu ukinuti tečajem odborove radnje.

Monakov 25 veljače. Zastupnička kuća na novo odabraše sa 78 glasovah proti 73 Owa predsidnikom a Kurza podpredsinikom. Obojica primiše.

Madrid 26 veljače. Službeno se javlja, da su osam karlističkih četah oprle se, pucati na kraljevu vojsku. U Pamploni predaše se devet karlističkih četah. U Tolosi po hiljade karlistah traže pomilovanje.

— 28 veljače. Kortesi odabraše Posadu Herrera predsidnikom,

Bukarešt 25 veljače. Ministar financijah prikazao je kući osnovu za ustanovljenje jedne burse u Bukareštu.

— 29 veljače. Ministar financijah pitao je od kuće ovlast, da sklopi zajam od 80 miliunah, od kojih 30 za pokriće manjka a 50 za gradjenje željeznicah. Nevirojatno je, da će kuća pristati na taj zahtiv: njezin predsidnik, princip Ghika, očitovao je, da neće više podupirati vladu, te dade svoju ostavku, koju pak kuća nehtje primiti.

Mistni pokrajinski i glasovi.

Na 2 tekućeg, budući godišnjak preminuća Nj. Vel. Cara Frane I. slavne uspomene, biahu držane u ovoj prvostolnoj crkvi po nj. pr. prag. nadbiskupu svetčane zadušnice, kojima prisustvovahu sve vlasti i veliki broj virnih.

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva brzojavnicah zamoljeni smo, da oglasimo da je u Friedau, u Štajerskoj, bila otvorena brzojavnica sa stegnutom službom ob dan; a da je na postojama željezničkim od Ronchi, izmedju Trsta i Gorice; Nikolsdorfu, izmedju Villacha i Lienza; Nepolokoutzu, izmedju Lavova i Černovice, te u Starkotschu u Českoj bila uvedena brzojavna služba za vladu i za osebnike.

Pišu nam iz Makarske, 26 tek:

Prostorije voščane Jakova Mutiera u ovome gradu, koje služiše za bilenje voska, biaše u noći od 24 na 25 tek. uništene od požara.

Šteta po kaživanju vlastnika iznosi do skoro 1000 for.

Još nebi utvrdjeno, dali se požar imade pripisati slučaju, ili je poslidica zločina. Vlast iztražuje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1 marzo. La Camera dei deputati accolse in terza lettura il progetto di legge sulla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

La *Wiener Zeitung* e l' odierna *Gazzetta ufficiale* di Roma pubblicano una nota conforme riguardo all' elevamento delle due rappresentanze al rango di ambasciate.

La camera dei deputati approvò il credito per migliorare la congrua del clero curato ed accolse in terza lettura la legge sull' emissione della rendita in oro con un emendamento per cui i titoli di rendita possono essere emessi in oro, in argento od in carta.

Nella discussione di questa legge prese parte il ministro delle finanze in appoggio della proposta governativa. Quindi il ministro Unger, in un lungo discorso accolto con vivissimi applausi, energicamente respinse gli attacchi negli ultimi tempi diretti contro il governo dalla destra. Il ministro dichiarò che il governo ci mette dell' ambizione nel condurre a felice termine le imminenti trattativ, che è sua ferma volontà di garantire in ciò il bene dello Stato e che ha fondata speranza di conseguire il suo scopo. La tattica della destra consistere nel seminare sfiducia fra il governo ed il partito che lo sostiene. Il ministero, però, qualora dovesse perdere la fiducia della corona o non potesse più andare d'accordo con un partito, non indugierebbe un istante a ritirarsi, colla coscienza di aver in tempi difficili fatto il suo dovere.

Quindi si procedette alle elezioni pelle delegazioni. Pella Dalmazia riescirono eletti Ljubiša a delegato e Bonda a sostituto. Alla chiusura della seduta il presidente diresse delle calde parole di congedo ai deputati.

Budapest, 1. marzo. Il ministro pella Croazia Pejačević fu per motivi di salute sollevato dal suo posto. In luogo suo venne nominato a ministro Bedeković.

L' Imperatore e l' Imperatrice elargirono altri 40,000 f. per gli inondati. Il ministro-presidente è incaricato della distribuzione.

Roma, 3 marzo. È giunto dopo mezzogiorno il cardinale Ledochowski e fu ricevuto alla stazione dai membri dei collegi tedesco e polacco e da molte altre persone.

Dresda, 3 marzo. La camera accolse con 66 contro 7 voti la proposta che il governo debba nel consiglio federale negare l' assenso al progetto che tendesse ad acquistare per l' impero germanico le strade ferrate della Sassonia od una parte di esse.

Costantinopoli, 1. marzo. Il granvisir diresse una circolare ai governatori delle provincie riguardo alle riforme.

Ieri partì pella Bosnia Hayder effendi, che durante il viaggio toccherà Pest e Zagabria.

Achmed Muktar annunzia dall'Ercegovina che gli emigrati cominciano a far ritorno.

Pietroburgo, 3 marzo. L' agente russo nel Montenero fu incaricato di opporsi alle insistenze di coloro che colà vogliono la guerra e di appoggiare il principe contro le agitazioni partigiane. Il governo russo fece dichiarare, che esso rifiuterebbe la sua protezione, se si dovesse assumere un contegno provocante. Il principe Nikola diede delle soddisfacenti dichiarazioni.

Washington, 3 marzo. La camera accolse la proposta di porre in stato d' accusa il segretario al ministero della guerra Belknap. Giusta il rapporto del comitato, Belknap avrebbe nel corso di 6 anni ricevuti 25000 dollari per procurare un impiego ad un agente commerciale. Il presidente Grant accolse le dimissioni di Belknap, il quale dichiara di non voler giustificarsi se non dinanzi il giudizio competente.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 3 Mar.	4 Mar.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 05	67. 95
„ „ argento	„ „ srebru	72. 35	72. 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	111 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	882. —	881 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	176 20	176 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 50	114 .65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101. 75	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .18½	9. 19½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 40½	5. 41½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 45	56. 55

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 210-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' amministrazione politico - forestale della provincia si è reso vacante il posto d' un i. r. aggiunto forestale col rango della X classe e cogli emolumenti fissati nella legge 15 aprile 1873, nonchè col godimento d' un pausciale di viaggio di fiorini 200, e di un pausciale di cancelleria di fiorini 30.

Gli aspiranti vorranno produrre fino al 20 marzo le loro istanze presso questa Luogotenenza col canale dell' ufficio loro preposto, corredate dei documenti provanti gli studi forestali percorsi, l' esame forestale superiore con buon successo subito, l' idoneità fisica al servizio forestale, e la conoscenza di ambidue le lingue del paese.

Zara 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 300-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre pubblico concorso ad un posto di maestro-supplente per l' insegnamento della lingua tedesca nell' i. r. ginnasio superiore di Zara, in cui l' italiano è lingua d' istruzione. Gli aspiranti al detto posto, a cui è annesso il soldo di sostituzione d' annui fiorini 600, dovranno rassegnare entro il mese di febbraio a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le loro suppliche coi rispettivi documenti comprovanti la loro età, gli studi da essi percorsi, e la loro idoneità all' insegnamento della lingua tedesca colla lingua italiana d' istruzione.

Zara 13 febbraio 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Natičaji.

Br. 210-Pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

U političko-gorskoj upravi pokrajinskoj ispraznilo se je jedno misto c. k. gorskog Pristava s' činom X razreda, i s' plaćom, keja je ustanovljena zakonom 15 travnja 1873, i s' užitkom 200 fiorinah putovine, i 30 fiorinah odsičnine pisarnične.

Naticatelji treba da do 20 dana ožujka molbenice svoje podnesu priko njima pridstavljena ureda ovom Namistništvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim svèršene nauke o gorama, s' dobrim poslidkom položeni višji ispit o gorama, tilesnu sposobnost za nastojanje oko gorah, i to, da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru 23 veljače 1876.

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 300-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se javni natičaj na jedno miste nadomistnog učitelja za podučavanje nimačkog jezika za c. k. višji gimnazij zadarski, na kojemu je talijanski nastavni jezik. Naticatelji na takovo misto, s' kojim ide nadomistna plaća godišnjih 600 for., imadu tečajem miseca veljače prikazati ovomu c. k. pokrajinskome učionskome viću svoje molbenice sa dotičnim izpravama vrhu godištah, naukah izučenih i sposobnosti na poučavanje nimačkog jezika sa nastavnim jezikom talijanskim.

Zadar 13 veljače 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog viča.

Editti.

N. 317-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 marzo, 5 maggio e 9 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Simeone Lalić q.m Spiro per sè, e da Milica ved. di Bozo Lalic quale tutrice e Giovanni Damianovic quale contutore del minorenne Liubimiro Lalic q.m Božo da Kistagne alla giacente eredità del fu Matè Lalic q.m Todor, rappresentato dal contutore Paolo Kerneta q.m Jeto da Kistagne, e stimati complessivamente fiorini 190, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 190.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non però a prezzo inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della stessa in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo di stima, dispensato dal vadio, e dal deposito del prezzo di delibera la sola parte esecutante fino all' ammontare del suo avere.

Descrizione dei beni.

1. La terza parte del terreno arativo sito nella campagna di Kistagne denominato Kod Lokve megiukuća dell' estesa di giornate tre circa, fra confini da borra strada, da mezzodì Luca Lalić, da scilocco strada, e da maistro Sava Lalic.

2. La terza parte del terreno arativo sito nella campagna di Kistagne denominato Kod Lokve Medjukuća dell' estesa di giornate $1\frac{1}{2}$ di lavoro, fra confini da borra strada comunale, da mezzodì Sava Lalic q. Joso, da scilocco eredi q.m Josip Mažibrada e da maistro eredi del fu Jovas Lalic.

3. La terza parte del terreno arativo sito nella campagna di Kistagne denominato Kod Lokve Medjukuca, dell' estesa di giornate $1\frac{1}{2}$ di aratura, fra confini da borra strada comunale, da mezzodì Sava Lalic fu Joso, da scilocco Sava Lalic fu Joso, e da maistro eredi del fu Jovas Lalic.

Kistagne 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9623-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Costanalla alla eredità di Rocco Beban ed Andriana Beban, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto di tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Le ragioni coloniche di un terreno vignato ed olivato posto in Srima vocato Starikus dell' estesa di gognali 10 circa con olivi 34, ficaje 12, marascheri 5 e mandorli 5, cinto da muro a secco, fra confini da borra lo stesso debitore ed eredi q.m Tommaso Beban, da scilocco strada da mezzodì Stefano Strieca e da maistro eredi Stricca.

Le ragioni coloniche di un terreno vignato ed olivato pure in Šrima vocato Klanac proindiviso con Tommaso Beban q.m Marco, dell' estesa di gognaja 10 circa con olivi 36, ficaj 7, confina da borra eredi q.m Antonio Macale, da scilocco strada, da mezzodì Pavić Francesco e da maistro strada.

Sebenico 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10484-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Francesco Bollani contro Antonio Cindro venne fissato il giorno 27 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. (Vedi 1.a pub. al N. 17).

Spalato 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 9016-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Marco ed Anna conjugi Fontana, aver in loro confronto gli attori Marco e Paolo fratelli Damianovich Mladè prodotta la petizione per pagamento di fiorini 500 sulla quale fu fissata udienza pel dì 3 aprile 1876 alle ore 9 ant. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz da qui.

Incomberà quindi ad essi convenuti di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedersi altrimenti, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 486-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Francesco Nava aver in suo confronto l' attore Francesco Pellinghi di Spalato prodotta la petizione sommaria de pres. 18 corrente per pagamento di fiorini 116.31 su cui fu fissato il contradditorio pel dì 1 maggio p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Speraz.

Incombo quindi ad esso convenuto di comparire all' udienza in persona e di provvedere il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7879. 3—3

EDITTO.

per la vendita della casa esecutata da Vincenzo Mattiazzi a Mattia ved. Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 58-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita all' asta pubblica del terreno Podvornica in Buković esecutato da Giovanni Mestrović di Bencovaz ai minorenni q.m Todor Gajac di Buković si fissano i giorni 24 marzo, 24 aprile, e 24 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Bencovaz 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 689-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dal D.r Bulat amministratore della facoltà del defunto Martino Perisić alli Antonio e Giovanni fratelli Parać vennero fissati i giorni 22 marzo e 26 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Spalato 1 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ad N. 770 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d'appalto la fornitura della ghiaja occorrente nel triennio 1876, 1877 e 1878 per la manutenzione della regia strada mediterranea dal vecchio bivio di Lissane (kilometro 52) fino ai ponti di Bribir kilometro 58 marca 1, e della litorale dai detti ponti di Bribir fino a Boraja (kilometro 114 marca 4 † 80 metri) nel distretto edile di Sebenico, verrà tenuta nel giorno 6 marzo p. v. e ripetuta occorrendo nei successivi giorni 7 e rispettivamente 8 mese stesso una pubblica asta presso questo capitanato distrettuale dalle ore 11 a. m. fino alle ore 1 pom.

La fornitura della ghiaja che presumibilmente potrà occorrere nel corrente anno venne preventivata di cumuli 1295 della normale cubità sagomata di 2 metri ciascuno e dell' importo di fior. 8432:05, con preavviso che la quantità di ghiaja da somministrarsi nel corso di cadaun anno successivo, potrà annualmente variare in più od in meno del preventivato, conforme sarà ritenuto opportuno a seconda delle circostanze.

Le commissioni di fornitura saranno autorizzate mediante buoni di sommistrazione dell' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade e vidimati dal capitano distrettuale.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente in quei punti che saranno indicati

Digitized by Google

dall' ingegnere distrettuale sulla base dell' approvato fabbisogno, ed in modo che la posizione dei rispettivi cumuli non sia di ostacolo o pericolo al transito dei veicoli.

La gara verrà aperta coll' accettazione di offerte portanti un ribasso in ragione percentuale uniforme sopra i prezzi medii unitarii riferibili ai singoli tronchi stradali specificati nel capitolato parziale d'appalto, il quale in un al fabbisogno ed al capitolato generale destinati a fermare parte integrante del contratto potranno essere ispezionati dagli aspiranti nei giorni precedenti all' asta presso questo capitanato distrettuale.

Ogni concorrente dovrà cautare la propria offerta con un deposito in contanti, oppure in obbligazioni di Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente nell' importo di fiorini trecento quarantatrè soldi venti (f. 343:20) che sarà restituito tosto terminata la gara meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purchè pervengano un' ora prima dell' ora fissata pella gara a voce, e purchè siano munite del bollo competente e corredate della suddetta cauzione, esponendo con precisione, tanto in cifre quanto in lettere il ribasso che intende di fare non senza la dichiarazione di aver l' offerente presa conoscenza delle condizioni inerenti alla presente impresa.

Sebenico 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 463 1—3

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento della dispensa tabacchi e bollo in Arbe.

L' i. r. dispensa tabacchi erariali ed unitavi vendita al minuto di tabacchi in Arbe verrà, in via di pubblica concorrenza mediante offerte in iscritto, conferita a quell' aspirante che esigerà la minima provigione di vendita e sarà riconosciuto qualificato per tale azienda; o che rinunzia a qualsiasi provigione ovvero che si obbliga (senza pretese di una provigione al pagamento di un determinato annuo importo all' erario) diffalco del guadagno, canone di appalto.

Questo canone d' appalto sarà da pagarsi in rate mensili anticipate e potrà pronunciarsi per un arretrato anche soltanto di una rata mensile, quando pure esso si verificasse entro il termine della disdetta, la perdita del posto da parte dell' autorità di finanza.

Detta dispensa deve provvedere il tabacco occorrentele presso il magazzino tabacchi in Zara che é distante 60 miglia da Arbe.

I bolli dovranno essere provveduti presso l' i. r. ufficio daziario in Arbe.

I seguenti postari al minuto hanno ordine di fare a lor volta le loro provviste presso di lei, cioè:

Quelli di Puntalone
„ „ Barbato
„ „ Arbe

nonchè tutti gli altri che l' amministrazione finanziaria trovasse d' istituire in seguito sull' isola d' Arbe.

Il suo traffico importò nel torno annuale dal 1 gennaio 1874 sino al 31 dicembre 1874 in quanto all tabacco all' ingrosso

	flor. 8732	soldi 23	ed al minuto
	„ 1635	„ 68	
Assieme	„ 10367	„ 91	

Le spese inerenti all' esercizio della medesima ammentano approssimativamente a fior. 125 sol. — cioè:

per la vendita all' ingrosso . fior. 104
„ al minuto . . . „ 21

Soltanto la provisione ha a formar l'oggetto delle offerte.

Al deliberatario della dispensa in discorso si accorderà, caso ch' egli non volesse pagare il tabacco di volta in volta in contanti, un credito permanente, però sempre verso l' obbligo di prestare a garanzia dell' erario, e nel modo prescritto, una cauzione nell' eguale importo, e di tener sempre una scorta di generi equivalente in valore all' importo stesso, scorta che non potrà essere intaccata.

Il deliberatario dovrá prestare la cauzione di cui sopra, la quale per il tabacco ed il vasellame importa fior. quatrocento (fior. 400 sol. —), ancor prima di assumere la mansione di commissario e precisamente alla più lunga entro sei settimane dal dì in cui gli sarà intimata l'accettazione della sua offerta.

Gli aspiranti alla vacante dispensa dovranno depositare anticipatamente presso l' i. r. ufficio daziario in Arbe o presso la dogana in Zara a titolo d' avallo, il decimo della cauzione pari a fior. 40 sol. — ed acchiudere la rispettiva quietanza alla loro offerta, la quale, munita del bollo legale, suggellata e colla soprascritta, offerta per dispensa ed unitavi vendita al minuto di tabacchi e bollo in Arbe, sarà da insinuarsi, alla più lunga sino le ore 12 mer. del giorno diciotto (18) marzo 1876 (sei) all' i. r. Intendenza di finanza in Zara.

Ad ogni offerta, da redigersi giusta la modula appiedi annessa, dovranno, oltre

a) la quietanza suddetta, essere ancora compiegati

b) un documento comprovante la maggiorenità dell' obblatori, e

c) un certificato della competente autorità sui buoni costumi dello stesso.

Gli avalli di quegli aspiranti le offerte dei quali non fossero accettate, saranno restituiti appena chiuso l' atto di concorso; quello del deliberatario, all' incontro sarà ritenuto, o finchè egli avrà depositata la cauzione, oppure, qualora volesse pagare il genere, di cui fosse per provvedersi di volta in volta, finchè avrà fatta interamente la prima provista.

Offerte mancanti dei requisiti suespressi o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, non saranno prese in considerazione.

Venendo fatte due o più offerte dello stesso tenore, sarà riservato all' amministrazione camerale superiore il decidere se e quale delle medesime debba accettarsi.

L' erario non assicura agli aspiranti che la dispensa vacante sia per dare in future questo o quel reddito, nè tampoco accorderà in seguito verun indennizzo od aumento di provigione.

Il termine per dare la disdetta, si stabilisce per ambe le parti in tre mesi, eccettuato però il caso in cui il deliberatario dovesse essere, quando che sia rimosso sull' istante dalla dispenza in causa di un diffetto.

Le condizioni più precise sotto le quali avrà luogo il conferimento della vacante dispensa e gli obblighi inerenti alla gestione della medesima sono espressi in atti appositi, i quali potranno essere ispezionati presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara.

Dalla concorrenza sono esclusi:

a) quelli che la legge dichiara incapaci a stipulare contratti in generale; inoltre

b) coloro che sono stati condannati od unicamente per mancanza di prove dimessi l' inquisizione, in causa di un delitto, o di contrabbando o di una grave contravvenzione di finanza relativa ai regolamenti sul traffico con oggetti di privativa dello Stato, ovvero in causa d' una grave trasgressione di polizia contro la sicurezza del comun vincolo dello Stato, o contro la tranquillità pubblica o contro la sicurezza della proprietà;

c) quelli che, avendo già avuta una volta una dispensa o postaria di generi di privativa, ne furono rimossi per castigo, finalmente

d) coloro ai quali i regolamenti politici non permettono lo stabile domicilio nel luogo dove si trova la dispensa da fornirsi.

Zara, 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Direzione distrettuale delle finanze.

Modula delle offerte le quali dovranno estendersi sopra bollo da soldi 50.

Io sottoscritto mi dichiaro disposto ad assumere l' esercizio dell' azienda della . coll' obbligo di osservare esattamente i regolamenti veglianti in materia, in ispecie quelli relativi alle proviste in genere.

1. verso una provigione del . . . . (da esprimersi con lettere) per cento per la vendita del tabacco e del . . . . per cento per la dispensa e vendita delle marche da bollo,

2. verso rinunzia a qualsiasi provigione,

3. senza pretesa di una provigione verso pagamento dell' annuo importo di fiorini (da esprimersi con lettere) all' erario (diffalco del guadagno, canone d' appalto).

Acchiudo i ricapiti richiesti dall' avviso 18

N.ro

Sottoscrizione autografa (di proprio pugno), domicilio, carattere (condizione) dell' offerente.

Al di fuori.

Offerta per il conseguimento della . . . . dei tabacchi e delle marche da bollo in

---

N. 5717-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 22 marzo 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita del terreno Studenjača esecutato dalla c. r. procura di finanza dalmata, a Lucia Demagis q.m Gaetano.

(Vedi 1.a pub. al n. 18).

S. Pietro 14 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5413-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del 8 aprile p. v. terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignorati da Vincenzo Inchiostri da Sebenico a Božo Kolar q.m Lazo da Kanjane e stimati fior. 206:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 206:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per 100, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello del prezzo fino all' ammontare del del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Una casa a pian terreno, coperta con placche costruita in muro a calce lunga braccia 6 1/2, alta 6 e larga 8 con porta a maistro, fra confini da scilocco Jakov Kolar, da maistro stradicella, da borra monto Svilaja e da mezzodì l' esecutato.

B) Un cortile cinto di muro a secco di una zappa di lavoro, fra confini da maistro orto dell' esecutato, da borra stradicella, da scilocco Jakov Kolar e da mezzodì l' esecutato.

C) Un orto dell' estesa di circa 3 zappe cinto con muro a secco e le adjacenze dello stesso, fra confini da borra il cortile sopra descritto, da scilocco Jakov Kolar, da mezzodì l' esecutanto e da maistro Ivan Sermac.

D) Le ragioni coloniche sopra un terreno vignato di proprietà del sig. Giovanni Villičić dell' estesa di circa zappe 4 nella località Prge, fra confini da scilocco Jovo Kolar, da ponente Giovanni Villičić, da borra Jakov Kolar e da mezzodì Toma Kolar e precisamente 522 capiviti.

Dernis 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 33-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 marzo e 22 aprile 1876 si terranno i duplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla ditta commerciale di Trieste Antonio Ruzzier rappresentato dal proprio procuratore Spiridione q.m Drago Jovanovich da Risano a carico di Simeone q.m Saverio Ivellich da Risano e stimate giusta il protocollo d' estimo 30 novembre 1875 N. 1265 fior. 4373, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4373.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli enti sottodescritti saranno partitamente venduti, cioè a lotti.

Descrizione delle realità a Risano.

I. Lotto

Metà del terreno Gabella, ai topografici N. 506, e 510, dell' area di klafter 97 confinato a levante strada, a ponente e mezzodì Ivellich, ed a borra strada.

II. Lotto.

Metà del terreno Curin, con viti ed olive ai N. topografici 800, 804 confinato da levante Chielovich, Filetich, Chiatovich, Kajtasovich e Jevovich, da ponente e da mezzodì Celović Vasso, da sud Kajtasovich.

III. Lotto.

Metà del terreno Rupavac, vitato, olivato ed a semina, ai N. topografici 1431, e 1440 confinato da tramontana, Chielovich e Stjepovich, da levante Vukovich, da mezzogiorno Ivellich, e da ponente strada.

IV. Lotto.

Metà del terreno Adamovina, in parte pascolivo ed in parte ortaglie ed a semina, ai topografici N. 1547, 1565 confinato da levante e da tramontana pascolo comunale, da mezzodì Vercevich ed Ivellich da ponente strada.

V. Lotto.

Metà dell' orto detto Gabella, al topografico N. 501 di klafter 131 fra confini da nord Katurich, da est fratelli Ivellich q.m Teodoro, da sud gli stessi, e da ovest stradella e fabbriceria della chiesa parrocchiale greca.

VI. Lotto.

Metà dell' edificio detto Ćurin, al N. topografico 216 di klafter 35.

VII. Lotto.

Metà dell' edificio Rupavac, al topografico N. 365 di klafter 43.

VIII. Lotto.

Metà dell' edificio detto Adamovina, al topografico N. 378 dell' area di klafter 30.

IX. Lotto.

Metà dell' edificio detto Gabella, al N. topografico N. 135 di klafter 43 fra confini da nord Jovovich Jovo q.m Risto mediante orto, da levante Chielovich Nicolò q.m Ellia mediante edificio, da mezzogiorno casa Ivellich Michiele e fratelli q.m Teodoro, e da ponente strada pubblica.

X. Lotto.

Edificio Gabella, al topografico N. 143 dell' area di klafter. 25, fra confini da nord fratelli Ivellich q.m Teodoro mediante case, da levante Popovich Giovanni mediante orto, da sud detti fratelli Ivellich mediante orto, da ponente corte Ivellich.

XI. Lotto.

Metà dell' edificio Gabella al N. topografico 146 dell' area di klafter 14.

Realità site a Costagnizza.

XII. Lotto.

Metà del terreno Sgrada e Punta ai topografici N.ri 792 usque inclusive 799 quindi N.ri topografici 832 usque 838 inclusive, con castagnetti, vigna, olivi e pascolo, fra confini da nord mare, da levante Smecchia Marietta ora Vulovich Giovanni, da sud strada e Dabevich Diodato, da ponente Radimiri eredi q.m Antonio, Dabovich Diodato q.m Natale e strada consortiva.

XIII. Lotto.

Metà del terreno detto valevina ai N.ri topografici 875, 876 con viti, olivi ed area improduttiva, fra confini da nord mare, da levante strada e chiesa di S. Giovanni, da sud Smecckia Marietta, ora Vujević Gio-

Digitized by Google

vanni, da ponente Lemovich Trifone ed eredi.

XIV. Lotto.

Metà di un tratto di riva di mare segnato col topograficio N. 943 dell' area di klafter 12.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si notifica all' assente Michele Visković q.m Giuseppe da Podaca, avere Tomaso Visković pure da Podaca in confronto ad un curatore presentata istanza in data 9 decembre a. c. sub N. 3758-civ. per dichiarazione di morte di esso assente, e d' essergli stato deputato in curatore Mate Prebicević q.m Ivan, e fissata udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 giudiziale regolamento per il dì 5 maggio 1876 alle ore 9 antimeridiane.

Viene diffidata quindi l' assente medesima a senso del § 277 C. Civ. a comparire nel termine di 1 anno, con avvertimento che non comparendo in tempo, o non dando in altra maniera notizia al giudice della sua esistenza si procederà alla chiesta dichiarazione di morte.

Makarska li 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 672-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 aprile, 1 maggio e 1 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Marinovich all' eredità giacente di Tommaso Ćurak, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I miglioramenti colonici del terreno denominato Smokuinac vignato olivato ed incolto dell' estesa di vretteni sette, klaf. 99, di cui una metà spetta a Jozo Ćurak fondo di Antonia Moretto sito nella campagna di Castel Vecchio, di cui corrispondesi per dominicale la metà delle ulive provenienti da 21 vecchi ulivi, ed $1/3$ di quelle di 23 giovani olivi, e di tutti gli altri prodotti, posto fra confini a levante ed ostro Ante Marinovich, da ponente e da borra strada.

Traù li 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5682-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 20 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Lucia Demagis ved. Grušević e stimato fior. 1500 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1500.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo non minore di fiorini 300 v. a.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Terreno detto Studenjača compreso alla particella catastale 1699, vignato ed olivato dell' estesa di vretteni 18 $1/2$ posto nella campagna di Milnà coloneggiato da Matteo Scarneo da Milnà che contribuisce $2/7$ del mosto e la meta delle olive al proprietario, tra confini da ponente Antonio Buzzolić ed Antonio Livačić, da levante strada e costiera dell' esecutata Demagis, da tramontana in parte la esecutante, ed ed in parte Matteo Scarneo.

S. Pietro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 7654-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 26 aprile p. v. si terrà il terzo incanto della casa esecutata da Giovanni Ivon da qui ad Angiola ved. Calagio pure da qui e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1487-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che con istanza odierna sub N. 1487 Marta ved. Blažević da Spalato revocò la procura da essa rilasciata a Gregorio Ghiždić ed a Frane Blazević Bandur q.m Martino il primo da Spalato ed il secondo da Dizmo.

Spalato 19 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 686 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente negli anni 1876, 1877 o 1878 lungo le regie strade nelle sezioni stradali di Sign e Verlica, nel giorno 16 marzo a. c. sarà tenuta pubblica asta presso l' ufficio comunale di Verlica per la sezione di Verlica e nel giorno 20 del mese stesso nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato distrettuale per la sezione di Sign.

Le Aste avranno principio nei detti giorni alle ore 11 a. m. e saranno chiuse al tocco di 1 ora p. m. L' aperture delle medesime seguirà sulla voce fiscale dei prezzi speciali per ogni singolo tratto stradale come segue.

Nella sezione stradale di Sign sulla strada commerciale:

Dal confine di Krizice kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 nella quantità di cumuli 200 al prezzo medico di fior. 2:87 $1/3$

Sul tratto dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 comunali 280 al prezzo medio di fior. 2:79.

Sulla strada mediterranea.

Dal ponte Karakašica kilom. 159 a kosute kilom. 173 comunali 270 al prezzo medio di fiorini 2:56 e sul tronco in continuazione fino al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 comunali 165 al prezzo medio di fior. 2:40 per ciascuno.

Nella sezione di Verlica sulla strada mediteranea.

Dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kilom. 131 Cumuli 140 al prezzo medio di fiorini 2:64.

Sullo stradale di Kukar kilom. 131 a Ribarich kilom. 145 comunali 205 col prezzo medio di fiorini 2:41 e finalmente da Ribarich kilom. 145 a Karakašica kilom. 159 cumuli 275 al prezzo medio di fior. 2:84 per cadauno.

Il ribasso che eventualmente verrà offerto dovrà essere conteggiato in ragione di un tante per cente sapra i prezzi unitari medi riferibili ai singoli tratti stradali sudetti.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della rispettiva commissione d' incanto per la fornitura complessiva della sezione di Verlica il vadio di fiorini 165:58 e partitamente per la tratta dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kil. 131 per cumuli 140 il vadio di fiorini 36:93.

Per la tratta dallo stradale di Kukar kilom. 131 a Ribarich kilom. 145 per cumuli 205 il vadio di fiorini 50:48.

Per la tratta Ribarich kilom. 145 a Karakašica kilom. 159 per cumuli 275 il vadio di fiorini 78:18 e per la fornitura complessiva della sezione stradale di Sign il vadio di fiorini 235:63 e partitamente per la tratta dal confine di Krizice kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 per cumuli 200 il vadio di fiorini 49:50.

Per la tratta dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 per cumuli 280 il vadio di fior. 77:45.

Per la tratta dal ponte Karakasice kil. 159 a Kosute kilom. 173 per cumuli 270 il vadio di fiorini 69:08.

Per la tratta da Kosute kilom. 173 al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 per cumuli 165 il vadio di fior. 39:60 in contanti od in obbligazioni di Stato valutati al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purche pervengono alla stazione appaltante sin' ora prima dell' apertura della gara a voce. Le medesime però dovranno essere estese su bollo di soldi 50, contenere oltre al prescritto vadio, anche il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente scritto di suo pugno e carattere, ovvero firmate da due testimoni se fosse illeterato.

In tali offerte segrete sarà con tutta precisione indicato in cifre ed in lettere il ribasso che l' offerente intende di fare sopra i prezzi su mentovati, e dichiarato esplicitamente che l' offerente stesso ha preso esatta conoscenza delle condizioni speciali e dei capitolati d' appalto e di altri atti tecnici relativi alla fornitura della sua offerta eostensibili per tutti i concorrenti alle du aste presso la sezione tecnica Capitanale.

Sign 17 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 1173-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 30 ottobre 1875 N. 908, dell' i. r. tribunale circolare di Cattaro, da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dall' ore 9 a. m. in poi dei giorni 28 aprile e 31 maggio p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi, per la vendita dei beni qui in calce descritti esecutati dalla Nazionale Assicurazione di Dobrota a Spiridione Vucassovich di Perasto, e stimati giusta il protocollo d' estimo fior. 2774:5 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 2774:5 v. a.

2. Verranno deliberati al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

Descrizione deglienti.

1. Orti al N. topografico 222, fra confini da ostro ragione dell' esecutato, ed eredi Barascovich, da tramontana l' esecutato stesso, da levante Zambella e Lacovich, da ponente Berberovich;

2. Casale scoperto al topografico N. 199 coerenziato, a tramontana l' esecutato, da ostro Seculovich, da levante Lacovich e da ponente Barascovich.

3. Casa d' abitazione al topografico N. 207 fra confini, da levante e tramontana Berberovich da ostro enti dell' esecutato e da levante altra casa dello stesso.

Risano 10 novembre 1875.

Dall' I. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1454-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 31 marzo, 28 aprile e 31 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile

1. La 4.ta parta d' una casa posta in questa città nella contrada Piškara fra confini, da levante Celak, da ponente Filippo Sergentić, da mezzodì strada da borra Soljoga; oppignorata dalla ces. r.eg Procura di finanza a Jane Zec, Marco Zec per se e quale rappresentante del figlio Savo, e Mare Spadier e stimata fior. 111.25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

ANNUNZI.

2—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Ragusa.

La sottoscritta si pregia d' invitare i sig.ri Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al congresso generale ordinario che avrà luogo il giorno 29 marzo 1876 alle ore 9 a. m. nel locale d' ufficio della società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.

2. Rapporto dei revisori sul bilancio per l' anno 1875 e relativa approvazione.

3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli azionisti per l' esercizio dell' anno 1875.

4. Elezione pel triennio 1876-78 di 2 consiglieri d' amministrazione in luogo dei sigg. cav. A. Drobaz e Nicolò Svilocossi, che per turno sortono e che appar § 25 dello Statuto possono essere rieletti.

5. Nomina di 2 revisori pel bilancio dell' anno 1876.

6. Proposta di alcuni azionisti, che senza autorizzazione speciale del congresso non sia posto mano alla fabbrica di nessun nuovo bastimento.

7. Che il paragrafo 2.° dello statuto sia modificato nel senso che scopo della Società sia la costruzione di bastimenti di una portata non minore di 500 tonnellate.

Il bilancio resta ad ispezione dei signori azionisti nei locali d' ufficio della società durante i 10 giorni antecedenti a quello fissato pel congresso, dalle ore 9 alle 12 meridiane.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore (§ 40) potrà farsi fino al giorno 14 marzo p. v.

in Ragusa: all' ufficio della società

„ Trieste: presso l' i. r. priv. Banca Austro-Orientale.

Ragusa, 23 febbraio 1876.

LA DIREZIONE.

Digitized by Google

STATO

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato al 31 Decembre 1875.

ATTIVO.		fiorini	s.
Cassa Esistenza presso la Banca		8426	25
Effetti a esigere: Esistenza in portafoglio:			
a) N. 253 Effetti cambiari giusta inventario **A**	88647.16		
b) N. 33 crediti basati a convenzioni giusta inventario **B**	17755.–	106402	16
Sovvenzioni verso pegno. Esistenza in 1379 pegni, giusta inventario **C**		52630	—
Crediti diversi e conti correnti. Giusta inventario **D**		33621	27
Effetti per incasso. Esistenza giusta invent. **E**		540	82
Azioni e valori diversi giusta inventario **F** .		1019	25
Azioni: da collocarsi 335 azioni II.a serie a f. 60		20100	—
Azionisti. A saldo 445 azioni pagabili ratealmente		20370	—
Mobili. Loro valore		491	59
Spese di I.mo Stabilimento. Restanza da eliminarsi nei prossimi 5 anni		524	45
Interessi da sovvenzioni su pegno. Arretrate		260	90
		244386	69

PASSIVO		fiorini	s.
Capitale fondazionale 2000 azioni a fior. 60		120000	—
Depositi spettanti a 105 depositanti più interessi loro accreditati a tutto decembre 1875		109278	56
Debiti Diversi e Conti Correnti. Inventario **G**		2768	74
Fondo di riserva. Suo avere in conto corrente		2740	78
Interessi di effetti cambiarii incassati e spettanti al 1876		753	89
Interessi di convenzioni incassati e spettanti al 1876		26	30
Profitti e Perdite — Per utile netto da ripartirsi a tenore dell' art. 21 dello Statuto sociale:			
Al Fondo di Riserva	1318:56		
Agli Azionisti 10% sul capitale versato	7418:77		
A nuovo: Sopravvanzo indivisibile . .	81:09	8818	42
		244386	69

Prospetto

dei Proventi e degli Aggravi della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato nel 1875.

INTROITO		fiorini	s.
Sconto effetti. Per Sconti, Censi e Provvigioni percepiti e conteggiati alle parti		7131	60
Sconto Convenzioni idem		1915	62
Sconto sovvenzioni su pegno idem . . .		6727	51
Da Divise Estere e Valute		195	35
Da Provviggioni di incasso		100	75
Da Cartelle a rate		38	77
Da Interessi conti correnti		733	28
Da Diverse		281	91
		17124	79

ESITO		fiorini	s.
Interessi sopra i depositi pagati o conteggiati a tutto decembre 1875		5102	12
Spese. Pigioni, Salarii, Imposte, Tasse, cancelleria, stampe, inserzioni ecc.		2995	85
Azioni e Valori. Perdita di questo monte . .		5	19
Deperimento Mobili. Quota spettante al 1875		98	32
Spese di primo stabilimento. Quota di ammortizzazione pel 1875		104	89
Utili. Saldo utili di f. 8818:42 da ripartirsi a sensi dell' art. 21 dello statuto sociale:			
Agli azionisti — 3 p. % sopra il capitale versato	2225:62		
Al Fondo di riserva: il 20 p. % dei residui f. 6592:80 . . .	1318:56		
Agli Azionisti: 17 p. % di sopradividendo	5193:15		
A Nuovo — Differenza non ripartibile.	81:09	8818	42
		17124	79

Fondo di Riserva

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato Situazione al 31 Decembre 1875.

DARE.		fiorini	s.
Azioni e Valori. 15 azioni Associazione Marittima di Sabbioncello a . . . f. 170.–	2550.–		
2 id. Assoc. Mar. a Ragusa . „ 200.—	400.—		
9 id Prima Soc. Enolog. Dalm. a „ 100.—	900.—		
13 id. Rudolfbahn a . . . . „ 132.—	1716.—		
5 id. Josefbahn a . . . . . „ 159.—	795.—		
1/2 id. Lotteria dello Stato 1860	118.–		
6500 f. Rendita austr. in arg. a „ 73.65	4787.25		
400 „ „ „ in v. a. a „ 69.40	277.60	11543	85
Coupons. 15 Coupons Sabioncello 1875 a f. 8	120.—		
„ 2 „ Ragusa „ a „ 8	16.—		
„ — „ delle Rendite Austriache	106.20	242	20
Credito verso la banca in conto corrente . . .		2740	78
		14526	83

AVERE		fiorini	s.
Al 1.° gennaio 1875 come da situazione in quella data		14388	45
Saldo utili del 1875		138	38
		14526	83

Spalato, 1 Gennaio 1876.

LA DIREZIONE.

D.r G. F. Bulat — V. Morpurgo — F. Karaman — F. Bollani — P. Katalinić.

Verificato e trovato conforme ai registri
I Censori
A. Granić — D.r A. Kamber — A. Tocilazić

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 20 - Zara, Mercoledì 8 Marzo 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 20 - U Zadru, u Sridu 8 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četveregodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato il maestro Stefano *Stazić* a maestro dirigente della scuola popolare maschile di Macarsca.

Il consiglio scolastico provinciale ha trovato di nominare il maestro della scuola popolare di Brist Pietro *Andrijašević* a maestro effettivo della scuola popolare di Gradac.

N. 39-ris.

AVVISO.

In relazione all'avviso di data 24 febbraio p. p. N. 21 inserito nel N. 17 del 26 mese stesso dell'*Avvisatore Dalmato*, vengono col presente diffidati gli elettori del collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara, aventi diritto all'elezione del deputato alla Dieta provinciale dalmata, che dimorano fuori di questa provincia, a tenore del § 24 del reg. elettorale per la Dieta provinciale a ritirare da quest'ufficio i rispettivi loro certificati di legittimazione.

Zara, 6 marzo 1876.

L' i. r. capitano distrettuale
Fortis m. p.

AVVISO.

Di conformità al disposto del § 26 della legge 15 novembre 1867 N. 134, viene portato a pubblica conoscenza, che l'associazione denominata "Casino di Knin„ si è sciolta spontaneamente colla fine dell'anno 1875.

Zara 28 febbraio 1876.
Dall' i. r. luogotenenza.

N. 627.

AVVISO.

Per cura dell' i. r. ufficiale di posta Albino Vittorio Wittmann di Vienna è uscita alla luce in lingua tedesca una tariffa generale della postalettere contenente pure una descrizione dei francobolli di tutto il mondo ed una tabella di conguaglio dei valori dei francobolli di tutti gli Stati colla riduzione in valuta austriaca.

Il prezzo della medesima, compresa la spedizione, è di s. 40 ed ove si voglia acquistare una tariffa per le spedizioni di diligenza, il prezzo di quest'ultima ammonta a s.25.

Le ordinazioni vogliono esser fatte direttamente all'autore in Vienna VI Bezirk Kopernikusgasse N. 12, 2 Stock, Thür N. 17.

Zara, 27 febbraio 1876.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PROSPETTO

di ripartizione fra i distretti scolastici in Dalmazia dell'importo fissato quale valore di libri per fanciulli poveri da distribuire pel venturo anno scolastico 1876-7 in proporzione al numero dei fanciulli obbligati alla scuola di quei circondarii scolastici nei quali una scuola realmente esiste.

Num. d'ordine	Distretto scolastico	Numero dei fanciulli obbligati alla scuola	Quota di ripartizione dell' importo		Aumento del 20%		Totalità		Avvertenze
			fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.	
1	Benkovac	410	18	16	3	63	21	79	
2	Cattaro	2619	115	99	23	20	139	19	
3	Curzola	1768	78	30	15	66	93	96	
4	Knin	882	39	06	7	81	46	87	
5	Imoski	652	28	88	5	77	34	65	
6	Lesina	2349	104	04	20	81	124	85	
7	Makarska	1216	53	85	10	77	64	62	
8	Ragusa	2029	89	86	17	98	107	84	
9	Sebenico	1666	73	79	14	76	88	55	
10	Sinj	914	40	50	8	10	48	60	
11	Spalato	5441	240	98	48	19	289	17	
12	Zara	3671	162	59	32	52	195	11	
	Somma	23617	1046	—	209	20	1255	20	

Zara 2 marzo 1876.
Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je učitelja Stefana *Stazića* učiteljem ravnateljem pučke učione za mužkiće u Makarskoj.

Pokrajinsko učionsko viće našlo je imenovati učitelja pučke učione u Bristu, Petra *Andrijaševića* pravim učiteljem pučke učione u Gradcu.

Br. 39-ris.

OBJAVA.

Odnosno na objavu od 24 veljače t. g. br. 21, uvrštenu u br. 17 *Objavitelja Dalmatinskoga* istoga miseca, pozivlju se sa ovim birači sbora velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskoga, imajući pravo izabrati zastupnika za dalmatinski sabor, koji stanuju izvan pokrajine dalmatinske, u smislu § 24 izbornog pravilnika za zabor dalmatinski, da iz ovoga ureda dignu dotične svoje ovirovnice.

Zadar 6 ožujka 1876.

C. k. kotarski poglavar
Fortis s. r.

OBJAVA.

U smislu odredbe § 26 zakona 15 studenoga 1867 br. 134 daje se na javno znanje, da se je zadruga "Casino Kninski„ razstavila svojevoljno sa svršetkom godine 1875.

Zadar 28 veljače 1876.
Od c. k. namistništva.

Br. 627

OBJAVA.

Nastojanjem c. k. poštarskog ureditelja Viktora Wittmana u Beču izišao je na svitlo u nimačkome jeziku jedan obći cinik listovne pošte, sadržeći takodjer jedan opis biligovine svega svita te jednu prispodobnu tablicu vridnosti biligovine svih državah sa obratkom u austriansku vridnost.

Cina istoga, ukupno sa pošiljanjem jest 40 novčićah, a kad bi se htilo nabaviti cinik za poštovozne pošiljke, cina ovomu iznosi 25 novč.

Narudžbine neka se pošlju upravo spisatelju u Beč, VI Bezirk, Kopernikusgasse N.ro 12, 2. Stock, Thür N.ro 17.

Zadar 27 veljače 1876.
Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva poštah.

IZKAZ

razdilbe svote, izmedju učionskih kotarah u Dalmaciji odredjene kao vridnost knjigah za siromašne učenike, porazdilivih za dojduću godinu učionsku 1876-7 surazmerno broju diee, obvezane na pohadjanje učione u onim učionskim kotarima, u kojima baš obstoji jedna učiona.

Redni Broj	Učionski kotar	broj dice obvezane na pohadjanje učione	diobnik od sve svote		Povišak od 20%		Ukupno		Opazke
			for.	nč.	for.	nč.	for.	nč.	
1	Benkovac	410	18	16	3	63	21	79	
2	Kotor	2619	115	99	23	20	139	19	
3	Korčula	1768	78	30	15	66	93	96	
4	Knin	882	39	6	7	81	46	87	
5	Imoski	652	28	88	5	77	34	65	
6	Hvar	2349	104	4	20	81	124	85	
7	Makarska	1216	53	85	10	77	64	62	
8	Dubrovnik	2029	89	86	17	98	107	84	
9	Sibenik	1666	73	79	14	76	88	55	
10	Sinj	914	40	50	8	10	48	60	
11	Split	5441	240	98	48	19	289	17	
12	Zadar	3671	162	59	32	52	195	11	
	Skupa	23617	1046	—	209	20	1255	20	

Zadar 2 ožujka 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l'Imperatore e re e Sua Maestà il re d'Italia nell'intenzione di darsi reciprocamente una prova del valore che ripongono nelle cordiali relazioni esistenti fra i loro governi, decisero d'innalzare le rispettive rappresentanze al rango d'ambasciate.

Dieta provinciale dalmata. XV. sessione.

Martedì 7 corrente venne solennemente aperta la XV sessione della Dieta provinciale della Dalmazia.

Alle ore 10 a. m. S. E. monsignor arcivescovo Maupas pontificò nella Basilica metropolitana un solenne ufficio divino, al quale oltre alla rappresentanza provinciale assistettero S. E. il signor Luogotenente barone de Rodić e le primarie autorità locali.

A mezzogiorno, raccolti nella sala di S. Antonio i signori deputati qui presenti, nonchè S. E. il sig. Luogotenente, il sig. presidente della Dieta cav. Steffano Ljubiša tenne il seguente discorso:

Visoki Sabore, Čestita Gospodo!

Njegovo česarsko i kraljevsko Apostolsko Veličanstvo Naš premilostivi Car, Kralj i Gospodar, udostojio se sazvati Sabor Svoje kraljevine Dalmacije na godišnji rad, kojega Sabora sjednice častim se danas otvoriti.

Ja i ne sumnjam da će ovaj V. S. poznatom mu djelatnošću i trudoljubljem znati okruniti plodnim uspjehom i ovo po svoj prilici posljedne zasjedanje svog zakonotvornog roka.

Megju predlozima, koji su navješteni od strane Vis. Vlade, i koji će biti predani Saboru na ustavno pretresivanje, nalazi se u prvom redu osnova zakonska o uvedenju temeljnih knjiga. Neumornoj revnosti popečitelja pravosugja možemo zahvaliti što će još ove godine moći stupiti u krepost tako korisni i davno očekivani zakon. On će oblakšati veresiju, činiti da se pokrene ležeće blago nepomičnih dobara, i da jeftinim radom oživi radinost poljodjelska i obrtna.

A quest' ultime parole i signori deputati proruppero in un triplice unanimo *evviva-živio* all'Imperatore.

S. E. il sig. luogotenente disse quindi:

Velečastna Gospodo poslanici Kraljevine Dalmacije!

U ime vlade njegova Cesarskog i Kraljevskog Apostolskog Veličanstva, pozdravljam vas dobrodošlicom u ovoj dvorani, gdje se skupljate da izvršite plemenito poslanstvo kojim vas je počastilo pouzdanje Vaših sugradjana i tako dokončate šestogodišnji rad ovoga sabora.

Dikom možete Vi zemlji i narodu prikazati dojakošnje Vaše djelovanje.

Vaša je rodoljubna djelatnost kroz ovo šest godina obuhvatila sve grane pokrajinskoga života, dohvatila se na duševnom i na stvarnom polju svih raznovrsnih potreba Vašega naroda.

Uredili ste obćinsku samoupravu preinakam pravilniku, zdrastvenim zakonom i onim o posredništvim.

Prema duhu vremena uredili ste pučku učionu i poboljšali učiteljim stanje.

Udariste temelje uredjenju puteva i vodâ, preustrojiste dobrotvorne zavode. Zakonom o diobi obćinskih dobara, koji sad visi o potvrdi carevoj, pribaviste najbitniji uslov podpunomu promaknuću poljodjelskog napredka.

Toliki plod u radu pripisati je Vašemu iskrenomu rodoljublju, dubokomu izkustvu pravih potreba zemlje, revnomu postupanju u poslim.

Vašemu zauzimanju o javnome dobru neće ni kroz ovo zasjedanje nedostati prilika a da slavno ne završite zakonito razdobje ovoga sabora.

Osim predloga šta će Vašem mudrom razpravljanju podnieti zemaljski odbor, vlada, odgovarajući želji po Vas višekrat izraženoj, prikazati će Visokome Saboru zakonske predloge o uvedenju zemljišnih knjiga i ob obrani poljskih dobara. Ako vrieme dostojalo bude, Vlada namjerava prikazati i zakonski predlog o pošumljenju obćinskih zemalja.

Svedjer gotova da Vam pruži cielo svoje sudjelovanje, Vlada je uvjerena, da ćete Vi, zasvjedočenom već umjerenošću i podpunim svaćanjem zemaljskih okolnosti, završiti, ovogodišnjim razpravljanjem, svoj rad, koji će za stalno dalmatinska povjest zahvalom spomenuti, i usljed koga Vi ćete ponosom povjerenu Vam punovlast narodu svomu povratiti moći.

Il sig. presidente levò quindi la seduta, avvertendo gli on. deputati che il giorno della prossima verebbe loro notificato per iscritto a domicilio.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo veličanstvo cesar i kralj i njegovo veličanstvo kralj Italije u namiri, da si zajemno dadu dokaz vridnosti, koju polažu u srdačne odnošaje, obstojeće medju njihovim vladama odlučiše povisiti dotična zastupstva na stepen poklisarstvah.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XV. zasidanje.

U utorak 7 tekućeg bi svetčano otvoreno XV zasidanje pokrajinskog sabora dalmatinskoga.

Na 10 urih pr. p. nj. pr. pragospodin nadbiskup Maupas obrediše u prvostolnici svetčanu božju službu, kojoj prisustvovaše osim pokrajinskog zastupstva nj. pr. gospodin namistnik baron Rodić i prve mistne vlasti.

U podne, sabrav se u dvorani svetog Antuna gospoda zastupnici, ovdi prisutni, kano i nj. pr. gosp. namistnik, gosp. predsidnik sabora vit. Stefan Ljubiša izreče slideći govor:

Iz izvješća zemaljskog Odbora imati će najbolju priliku ovaj V. S. da uvidi kako su dobili previšnju potvrdu skoro svi zakoni glasovani u predidućoj sjednici. Megju ovima stoje u najprvom redu pravilnici dobrotvornih zavoda i blagog Djela u Dubrovniku, koji ispunjaju neku davnu želju čovjekoljublja i samouprave.

Deploro che al principio di ogni sessione debbo soddisfare ad un dovere penoso sebbene pio, annunziando la soccombenza di qualche deputato. La morte ci ha recentemente rapito un onorevole collega, uno dei rappresentanti il maggior censo del circolo di Zara, Luigi Mery, che in due diverse tornate sedette in questa Ecc. Assemblea portandovi i frutti di un non comune talento ed un corredo di cognizioni politico-amministrative, attinte in una lunga serie di servizio pubblico. In segno di condoglianza prego gli onorevoli deputati di alzarsi in piedi.

Naglašujem otvorenim XV zasjedanje Sabora dalmatinskoga i pozivam članove da skupa samnom uskliknu trekratno: Živio naš premilostivi Car Kralj i Gospodar, Frane Josip Prvi. Živio! Živio! Živio!

Pri ovim poslidnjim ričima gospoda zastupnici uzkliknuše jednoglasno po tri puta *evviva-živio* car.

Nj. pr. gosp. namistnik reče za tim:

Čast mi je prikazati Visokom Saboru kao vladina povjerenika za ovog zasjedanja Namjestničkog savjetnika i saborskog zastupnika d.ra Antonietti.

Onorevolissimi Signori deputati del regno di Dalmazia.

Raccolti a compiere la nobile missione di cui Vi ha onorati la fiducia dei vostri concittadini, accogliete, onorevoli Signori deputati, il cordiale saluto del governo. —

Nell' accingervi a chiudere coll' attuale sessione il periodo della legale attività di questa Dieta, Voi potete con vanto ricordare quanto sinora operaste.

Le Vostre patriottiche cure abbracciarono tutti i rami dell'azienda provinciale e con instancabile zelo e rara intelligenza Vi occupaste a promuovere gl' interessi morali e materiali del paese.

Anche nella sessione che oggi si apre, alla Vostra premura pel bene pubblico non mancheranno occasioni di manifestarsi.

Il governo, venendo incontro ai desiderii ripetute volte da questa eccelsa Dieta espressi, presenterà alle Vostre saggie deliberazioni un progetto di legge sull' introduzione dei libri tavolari ed un altro a tutela dei beni campestri, e se il tempo non farà difetto, intende presentare purànco un terzo progetto di legge sull' imboscamento dei fondi comunali.

Nelle vostre tendenze dirette al bene di questa provincia, voi potete calcolare, onorevoli Signori deputati, sulla piena cooperazione del Governo, come il Governo dall' altro canto nutre ferma fiducia che voi, proseguendo nella via finora calcata, con la vostra moderazione e la perfetta conoscenza delle condizioni del paese, vorrete in questo anno coronare l' operato di questa eccelsa Dieta, che sarà per certo ricordato con encomio nei fasti della storia dalmata e Vi darà il diritto di poter con giusto orgoglio restituire al paese il mandato di cui Vi onorava.

Ho l' onore di presentare all' eccelsa Dieta quale commissario governativo per questa sessione l' i. r. consigliere di Luogotenenza e deputato alla Dieta d.r Antonietti.

Gosp. predsidnik onda digne sidnicu, označujuć častnu gosp. zastupnike, da će im dan dojduće sidnice biti pismeno objavljen.

Consiglio dell' Impero.

191. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 26 febbraio.

Il ministro delle finanze partecipa alla camera che la legge relativa alla liquidazione finale degli affari delle casse di antecipazione ha ottenuto la sovrana sanzione.

Sta all' ordine del giorno la seconda lettura della legge votata dalla camera dei signori a modificazione di alcune disposizioni delle leggi 13 dicembre 1862 e 29 febbraio 1864 sul bollo e competenze immediate. Questa legge è accolta in seconda e terza lettura conforme ai conchiusi della camera dei signori.

Si passa all' ordine del giorno sulla proposta governativa concernente il progetto di legge per impedire e sopprimere lo sviluppo di malattie contagiose degli animali, ed è contemporaneamente votata una risoluzione nel senso d' invitare il governo a presentare tre separati progetti di legge relativi a questo argomento.

È accolta la proposta del comitato ferroviario relativa alla petizione per la costruzione di una ferrovia da Vienna a Novi, ed alla costruzione della ferrovia Hartberg-Fürstenfeld-Friedau o Polstrau promossa dal deputato Syz. Tale proposta suona come segue:

"L' eccelsa camera voglia deliberare:

"Si rimettono all' i. r. governo per esame le petizioni prodotte dalla città di "Graz e da un grande numero di rappresentanze distrettuali, comuni ed associa-"zioni, per la costruzione di una ferrovia da Vienna per Radkersburg al confine "stiriano: e così del pari si rimette all' i. r. governo, raccomandandola per uno

Carevinsko Vieće.

191. sidnica zastupničke kuće

na 26 veljače.

Ministar financijah priobćuje kući, da je zakon o konačnom rišenju poslah kod pridujmovnih blagajnah zadobio carsku potvrdu.

Na dnevnom je redu drugo čitanje zakona, glasovata po gospodskoj kući radi preinake nekih odredbah u zakonima 13 prosinca 1862 i 29 veljače 1864 o biligovini i upravnim pristojbinama. Ovi zakon je primljen, u drugome i trećem štivenju po zaključcima gospodske kuće.

Prelazi se na dnevni red priko vladinog predloga glede zakonske osnove za prepričiti i utamaniti pojav pošalnih bolestih na životinji, a ujedno je glasovat jedan zaključak u smislu, da se vlada pozivlje, prikazati tri zakonske osnove posebne u pogledu onoga predmeta.

Primljen je predlog željezničkog odbora glede molbe za gradjenje gvozdenog puta iz Beča u Novi, i za gradjenje željeznice Hartberg-Fürstenfeld-Friedau ili Polstrau, predložene po zastupniku Syzu. Predlog je ovoga sadržaja:

"Visoka kuća neka izvoli odlučiti:

"Dostavljaju se c. k. vladi za izpit prikazate molbe grada Gradca i velikog broja kotarskih zastupstvah, obćinah i zadrugah, za gradjenje jedne željeznice iz Beča priko Radkersburga do štajerske granice; te isto tako se dostavlja c. k. vladi sa osobitom preporukom na uvaženje, predlog glede gradjenja jedne željezničke

Digitized by Google

"speciale riguardo, la proposta relativa alla costruzione di un tronco ferroviario da "Hartberg per Fürstenfeld, Fehring, Radkersburg, Luttenberg verso Friedau, eventualmente verso Polstrau."

Sono votati in terza lettura i progetti di legge relativi: l' uno al compimento ed esercizio della linea Falkenau-Grasslitz, l'altro alla fusione della ferrovia Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf colla ferrovia settentrionale "Imperatore Ferdinando."

L' ordine del giorno porta indi la discussione della proposta governativa concernente il trattato commerciale colla monarchia austro-ungarica e la Rumenia.

Wolfrum, relatore della maggioranza del comitato economico, raccomanda in breve ed applaudito discorso l' accettazione della proposta di essa maggioranza, che si pronuncia per l' approvazione del trattato.

Zschok, relatore della minoranza del comitato, raccomanda invece il voto di quest' ultima, nel quale, ponendosi in rilievo come la Rumenia, perchè Stato vassallo e dipendente dalla Turchia, non ha il diritto di stipulare indipendentemente convenzioni daziarie, internazionali, o di sottrarsi alle disposizioni dei trattati conchiusi colla Porta e tuttora vigenti, si propone che ogni deliberazione su quest' argomento sia sospesa fino a che dall' esame degli atti relativi la camera non possa formarsi un chiaro criterio dei rapporti contrattuali esistenti fra l' Austria Ungheria e la Turchia e così pure la Rumenia, e non sia definita la questione pendente tra l' Austria e l' Ungheria per la rinnovazione dell' unione daziaria e commerciale.

Il presidente annunzia che sono iscritti 22 oratori contro, e 12 per il voto della maggioranza.

Neuwirth combatte il progetto, **Weiss de Starkenfels** lo sostiene, accennando come il conte Andrassy abbia colla conclusione di questo trattato degnamente iniziata la sua politica orientale, ed augurando che la camera lo approvi. Ciò non toglie però che egli si abbandoni a violenti attacchi contro il ministero.

Parla ancora contro il voto della maggioranza il deputato **Plener**, e la seduta quindi si chiude.

192. Seduta serale della Camera dei deputati,

del giorno 26 febbraio.

Sta all' ordine del giorno la discussione relativa alla convenzione austro-rumena.

Wickhoff ne pone in rilievo i vantaggi specialmente per alcune industrie nazionali ed augura che sia ratificata prima ancora che altre potenze abbiano stipulato analoghi trattati.

Walterskirchen voterà contro la convenzione, perchè impone nuovi pesi allo Stato e non è ancora definita la pendenza con l' Ungheria.

Anche **Korb-Weidenheim** la combatte specialmente dal punto di vista dell' economia rurale, che ne sarebbe gravemente colpita.

Il ministro del commercio prende la parola a difesa della convenzione, ponendo anzitutto in rilievo come tanto nell' Austria-Ungheria quanto nella stessa Rumenia questa convenzione abbia incontrato viva opposizione, locchè determina il ministro a ritenere che la verità non stia nè da una parte nè dall' altra. Egli illustra diffusamente i vari punti più controversi della convenzione e della relativa tariffa, dimostrando che questa è nel suo complesso più favorevole dell' attuale; che il commercio austriaco non sarà più esposto alle incertezze, oscillazioni, nè a nuove tasse, e che sono state prese tutte le misure per animare ancor più il commercio col principato. Il ministro dimostra inoltre come la convenzione non sia punto contraria al diritto internazionale, e rispondendo a coloro che nella convenzione ravvisano più un atto politico che commerciale, ricorda che la necessità di una simile convenzione era stata già riconosciuta da Metternich; che già nel 1854 ne era pronto il progetto; che dal 1869 tanto il ministero del commercio quanto quello degli esteri furono spesso invitati a definire con una regolare convenzione gli incerti rapporti commerciali con la Rumenia, motivo per cui se a chi dirige la nostra politica estera è pur riuscito di tradurre questo desiderio in atto pratico, egli può meritare tutt' altro che biasimo *(bravo! bravo!)* Il ministro illustra poi quei punti della convenzione in cui è contemplato il caso che la Rumenia fosse costretta a revocare la propria tariffa autonoma, o concedesse ad altre nazioni agevolezze maggiori, e conchiude col raccomandare l' accettazione del progetto, rilevando la grave responsabilità che colpirebbe la camera in caso di reiezione, avvertendo che anche la sola dilazione sarebbe dal governo considerata come una reiezione. *(Applausi).*

Ganahl sostiene egli pure il progetto.

Dopo di che furono eletti Menger e Fürth a oratori generali contro e rispettivamente a favore della convenzione, la seduta venne chiusa.

193. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 28 febbraio.

Gierowski interpella il ministero se gli sia noto che le autorità dirigono i loro decreti alle comunità rutene in iscrittura latina.

Continua la discussione relativa alla convenzione commerciale austro-rumena.

Menger, oratore generale per il voto della minoranza, si rivolge anzitutto contro il deputato Weiss de Starkenfels e gli argomenti da lui accampati nella penultima seduta, trovando che egli altro non abbia voluto che dar libero sfogo al suo malumore, e pigliar l' occasione di muovere le più violente ma anche le più infondate invettive contro il ministero. Potere sotto varii aspetti essere poco soddisfatti della linea di condotta seguita dal presente ministero, e desiderare che le cose vadano diversamente: ma nessuno poter negare che il ministero sia animato dalle più rette e sincere intenzioni e che non abbia in mira altro che la prosperità dello Stato. *(Bravo! bravo!)* Da una esposizione contenuta in un organo ufficiale rumeno l'oratore dimostra che con l'attivazione della nuova convenzione la Rumenia incasserà a titolo di dazio somme sensibilmente maggiori, e ciò naturalmente a scapito del commercio austriaco; rimprovera il ministero di non aver proceduto in questo affare con sufficiente obbiettività, e di costringere così lo stesso suo partito alla opposizione. Del resto l'oratore vorrebbe pregare il governo di non porre la questione di gabinetto anche là dove si tratta semplicemente di rapporti economici e di non aumentare di tal guisa la propria responsabilità *(Applausi.)*

Fürth, oratore generale della maggioranza, pone in pieno rilievo il diritto dell' Austria di conchiudere trattati commerciali con la Rumenia. Non essere già l'Austria quella che allo Stato rumeno abbia accordato il diritto di conchiudere trattati, bensì esser quella, che, riconosciuto una volta questo diritto, fu la prima a farne uso. Perciò poi che concerne il tanto controverso articolo 6.o della convenzione, l'oratore non dubita che giammai un altro ministero austriaco gli potrà dare una interpretazione diversa da quella che gli dà appunto il ministero presente.

Zschok, relatore della minoranza, sconsiglia la Camera dall' accettare la convenzione, dicendo che se essa vuol conservarsi ancora quel po' di prestigio che le resta *(oh! oh!)*, deve appunto respingere la convenzione.

pruge iz Hartberga priko Fürstenfelda, Fehringa, Radkersburga, Luttenberga prama Friedau, odnosno prama Polstrau."

Glasovate su u trećem štivenju zakonske osnove glede: jedna dovršenja i otvorenja pruge Falkenau-Graslitz, druga sdruženja željeznice Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf sa sivernom željeznicom "cara Ferdinanda."

Dnevni red nosi za tim pretresivanje vladina predloga glede trgovačkog ugovora Austro-Ugarske države sa Rumunijom.

Wolfrum, izvistitelj većine gospodarskog odbora, priporučuje u kratkom i pohvaljenom govoru primanje predloga većine, koji je za odobrenje ugovora.

Zschok izvistitelj manjine odborove nasuprot priporučuje predlog ovoga poslidnjega, u kojemu, iztičući se, kako Rumunija jer podložna i od Turske odvisna država, neima prava samostalno sklapati carinske ugovore medjunarodne, ili izbignuti odredbama ugovorah, sklopljenih sa Turskom, još obstojećih predlaže se, da se svaka odluka o tomu predmetu obustavi, doklen iza pregledanja dotičnih spisah, kuća nebi mogla stvoriti si čisti pojam o pogodbenim odnošajima, obstojećim izmedju Austro-Ugarske i Turske, te takodjer Rumunjske, i dok nebude riešeno pitanje, viseće medju Austrijom i Ugarskom za obnovu trgovačkog i carinskog zajedništva.

Predsidnik javlja, da su upisati 22 govornika za a 12 proti predlogu većine.

Neuwirth pobija predlog a Weiss pl. Starkenfels ga brani, označujuć; kako je grof Andrassy sa sklapanjem ovoga ugovora dostojno započeo svoju iztočnu politiku, te žudeći, da ga kuća odobri. Ali to nepripričuje, da se isti upusti u žestoka napadanja na ministarstvo.

Još govori proti predlogu većine zastupnik **Plener**, te zatim se silo obustavlja.

192. Večernja sjednica zastupničke kuće.

na 26 veljače.

Na dnevnom je redu razprava glede ugovora austro-rumunjskoga.

Wickhoff iztiče korist istoga, osobito za neke narodne obrtnosti te želi, da bude potvrdjen prije nego druge vlasti sklope slične ugovore.

Walterskirchen glasovati će proti ugovoru, jer nalaže nove terete državi a sa Ugarskom još nije dokončana razpra.

I **Korb-Weindenheim** pobija ga osobito sa gledišta ratarstvenog gospodarstva koje bi težki udarac zadobilo od istoga.

Ministar trgovine uzimlje rič na obranu ugovora, iztičuć prije svega, kako je on toli u Austro-Ugarskoj koliko u istoj Rumuniji susrio živu oporbu, što odlučuje ministra, da pomisli, da istina nije ni na jednoj niti da drugoj strani. On na široko razjasnjuje razne točke preporne i dotični cinik, dokazajuć, da je ovi u svojoj cilosti prijatniji nego dosadnji; da trgovina austrianska neće već biti izložena nesigurnosti, nestavnosti, niti novim odredbinam, te da su bile uzete sve mere za ohrabriti još bolje trgovinu sa kneževinom. Ministar dokažuje nadalje, kako ugovor nije baš protivan medjunarodnome pravu, pa odgovarajući onim, koji u ugovoru vide većma politički čin nego trgovački, napominje, da potriba takvog ugovora već je u Metternichovo doba bila priznata; da je već 1854 godine bila sgotovljena osnova; da od 1869 godine koli ministarstvo trgovine, toliko ono izvanjštine biahu mnogo puta pozvati, da dovrše sa redovitim ugovorom nejasne odnošaje trgovačke sa Rumunijom, razlog, kojega radi onaj, što vodi našu izvanjsku politiku i kojemu je pošlo za rukom, izvesti u čin naznačenu želju, može zaslužiti sve drugo van kudbu. *(dobro! dobro!)*. Ministar razjašnjuje pak one točke ugovora, u kojima se bliži slučaj, da bi Rumunija bila usiljena opozvati vlastiti carinski cinik ili dozvoliti drugim narodima veće olakšice te zaključenje priporučujuć primanje osnove, označujuć težku odgovornost, što bi pala na kuću u slučaju odbivenja i dodajuć, da bi vlada i samu odgodbu smatrala kao odbijenjenje. *(pleskanje).*

Ganahl podupire takodjer predlog.

Iza česa biahu odabrati Menger i Fürth glavnimi govornicimi protiv i dotično za ugovor, pak se onda zatvara sidnica.

193. Sidnica zastupničke kuće

na 28 veljače.

Gierowski pita ministarstvo, da li mu je poznato, da vlasti šalju svoje odredbe rusinskim občinama latinskim pismenima.

Nastavlja se razprava glede trgovačkog ugovora austro-rumunjskoga.

Menger, glavni govornik za predlog manjine, upravlja se prije svega prot zastupniku Weissu pl. Starkenfelsu i proti razlozima, po istomu navedenim u zadnjoj sidnici, nahodeći, da ovi nije drugo htio nego slobodno izkaliti svoju srdžbu te naći povoda, podići najžešće, ali i najnetemeljitije uvride proti ministarstvu. Može se pod više gledišta biti slabo zadovoljni sa pravcem, kojega slidi sadašnje ministarstvo te žuditi da se inaže priokrene: ali nitko da nemože tajiti, da je ministarstvo nadahnuto najčistijim i najiskrenijim namirama, te, da drugo prid očima neimade nego blagostanje države. *(dobro! dobro!)*. Iz jednog izvišća, što se nahodi u jednom rumunjskom službenom listu govornik dokažuje, da će sa uvedenjem novog ugovora Rumunija pobirati u ime carinah svote znatno veće, a to dakako na uštrb austrianske države; pridbacuje ministarstvu, da u ovome poslu nije postupalo sa dostatnom predmetnošću, te tako da je sama njegova stranka usiljena na oporbu. U ostalom bi govornik htio moliti vladu, da nestavlja pitanje odstupa i ondi, gdi se samo radi o gospodarskim odnošajima pa na taj način da nepovećava vlastitu odgovornost.

Fürth, glavni govornik većine, iztiče podpuno pravo Austrije, da sa Rumunjskom trgovačke ugovore sklopi. Ta to nije Austria, koja je Rumuniji dozvolila pravo sklapati ugovore, nego ona, priznav jednoč to pravo, prva je služiti se š njime. Što se pak tiče preporne 6.te točke ugovora, govornik ne dvoji, da nikada i nikakvo austriansko ministarstvo neće moći tumačiti ju drugčije, nego što ju tumači sadašnje.

Zschok, izvistitelj manjine svituje kuću, da ne primi ugovor, rekući, da ako si ona želi sačuvati još ono malo ugleda, što joj preostaje, *(oh! oh!)* mora baš odbaciti ugovor.

Digitized by Google

Wolfrum, relatore della maggioranza, dimostra che la Rumenia possede piena libertà legislativa, che nessuno può impugnare il suo diritto di conchiudere trattati commerciali, e confuta le eccezioni elevate da altri oratori contro la convenzione.

Sopra proposta di 56 membri della camera si passa alla votazione nominale, anzitutto sulla mozione dilatoria della minoranza. Risultano 83 voti affermativi e 167 negativi, con che il voto della minoranza viene respinto, mentre invece la proposta di approvare la convenzione è accolta a grande maggioranza, respinta però la risoluzione proposta dal comitato.

La seduta quindi si chiude.

La nuova procedura civile.

I.

È quasi un decennio che, nella legge fondamentale del 21 decembre 1867 sul potere giudiziario, si proclamava il principio della pubblicità ed oralità della procedura civile, ma le difficoltà a superarsi per attivare questo principio erano tali e tante, che una sollecitudine maggiore non sarebbe stata nè possibile, nè forse desiderabile, almeno per riguardo a coloro, ed erano molti, nell' animo dei quali stentava a farsi strada la convinzione della necessità di rompere definitivamente, in fatto di procedura civile, colle tradizioni del passato.

Trattasi invero di un ordine affatto nuovo di cose per noi. Il cosiddetto processo *verbale* dell' attuale regolamento non è nemmeno una pallida ombra del processo *orale* e pubblico, che va ad inaugurarsi. Presentemente non è punto necessario che il giudice chiamato a decidere una causa abbia personalmente assistito alle udienze, nè, se la decisione è collegiale, le parti compariscono dinanzi al consesso giudicante.

Colla nuova procedura si può dire chiuso il ciclo delle grandi riforme destinate a dar nuovo assetto all' amministrazione della giustizia in Austria. E non parrà lode soverchia, se noi diremo che questa legge, la procedura penale già attivata, e il nuovo codice penale che trovasi allo studio, rendono testimonianza di una tanto geniale operosità, quanta forse pochi ministri di giustizia possono vantare. Ciò che va particolarmente lodato nella parte organizzatoria del presente progetto si è, che esso approfittà degli elementi esistenti, nel senso che le attuali autorità giudiziarie continueranno a funzionare anche nel nuovo ordine di cose, la cui attivazione non darà, da questo lato, occasione alcuna ad aumentare quelle difficoltà che di rado possono evitarsi nella rapida transizione di un sistema lungamente seguito ad un altro radicalmente diverso. Giudizii distrettuali, tribunali provinciali e circolari, tribunali di appello e la suprema corte restano in attività, salvochè colla nuova legge questa attività sarà diversamente regolata e distribuita.

Cause, in cui si tratterà di importi non maggiori di f. 300, saranno devolute alla competenza dei giudizii distrettuali (preture urbane), altre a quella dei tribunali: ma non sarà tolto alle parti di adire, di reciproco accordo, anche un foro causale di regola incompetente. Se, anche in cause di maggiore importanza, le parti crederanno di poter rinunziare a quella maggior garanzia, che lor deriva da una decisione collegiale preceduta da una procedura più larga e meglio sviluppata, o di non voler incontrare le maggiori spese inerenti a tale procedura, esse potranno deferire la causa al giudice distrettuale, come per la ragione dei contrari, potranno deferire ai tribunali cause che del resto spetterebbero al foro dei giudizii distrettuali.

Toltane la sola e recente procedura per importi minimi, in oggi uguale è la procedura tanto dinanzi ai giudizii distrettuali, quanto dinanzi ai tribunali. Fermo il principio della oralità, questa uguaglianza va a cessare colla nuova procedura: dinanzi ai primi le parti dovranno presentare all' udienza le loro dichiarazioni e proposte, mentre la petizione prodotta ai tribunali sarà intimata pel dibattimento orale alla controparte, che potrà però rispondere prima con una scrittura di risposta. Delle scritture scambiatesi fra le parti un esemplare resta depositato in giudizio, perchè il presidente del dibattimento possa prendere piena cognizione del punto controverso.

Presso i tribunali sarà attivato l' uffizio del cancelliere, col necessario personale, che, contro pagamento di tasse determinate, s' incaricherà di sbrigare per le parti alcuni affari. L' usciere provvederà alle intimazioni, in quanto gli avvocati non preferissero di scambiarsi senz' altro tra loro le scritture.

In prima istanza il collegio giudicante che assiste al dibattimento è di due giudici ed un presidente, che dirige le discussioni, e fino a tanto che il dibattimento non è dichiarato chiuso, è libero alle parti di far dichiarazioni e proposte e di offrir nuovi mezzi di prova, senza esser obbligate ad un ordine processuale stabilito, salvo il caso che simili proposte tradiscano una tendenza al raggiro.

Dichiarazioni di fatto, introduzioni di prove e conclusioni finali vanno fatte a voce: le proposte invece si leggono. Se si hanno a mano i mezzi di prova, questa può esser assunta tosto, altrimenti il tribunale ne decreta l' assunzione. E qui ci incontriamo in due importanti modificazioni, colla prima delle quali è accordato al giudice il diritto di valutare liberamente la attendibilità delle assunte prove, mentre in forza dell' altra il giuramento decisorio può essere sostituito colla assunzione giurata della parte, disposizione quest' ultima, che crediamo ignota ancora alla procedura civile di tutti gli altri stati. Le prove poi sono in regola da assumersi dinanzi allo stesso giudice di cognizione.

Interno.

Vienna, 29 febbraio. L' assemblea generale della Banca Schiff, determinò di distribuire un dividendo di 12 fiorini per azione, e di devolvere la rimanenza di fior. 32365 al fondo di riserva. Il consiglio di sorveglianza è stato rieletto.

— 1 marzo. Un' ordinanza del ministero dispone che nessun ostacolo si frapponga all' apertura del nuovo cimitero; il vescovo poi diede istruzioni al clero di ribenedire di caso in caso le singole tombe.

— Camera dei deputati. Rispondendo ad una interpellanza di Kussy sull' insegnamento in lingua slava nella bassa Austria, il ministro dell' istruzione disse, che le disposizioni relative a questa materia sono di competenza del consiglio scolastico provinciale della bassa Austria: esser vero che l' istruzione nella bassa Austria non viene impartita che in tedesco: quanto alle rimostranze direttegli da parte di un comune, esse saranno sottoposte al legale trattamento.

— 2 marzo. Sua Maestà l' Imperatrice parte questa sera colla Westbahn per l' Inghilterra.

Sella ritorna oggi a Roma.

— 4 marzo. La camera dei signori accolse il trattato di commercio colla Rumenia, e la legge sulla rendita in oro. A riguardo del trattato il ministro del commercio, conscio della propria responsabilità, dichiara, che circa all' articolo VI il governo farà valere soltanto la propria interpretazione, che tutte le facilitazioni per qualsiasi motivo concesse agli altri Stati, competeno anche all' Austria, la quale

Wolfrum, izvistitelj većine, dokazuje da Rumunija posiduje podpunu zakonodavnu moć, da nitko nemože napadati njezino pravo na sklapanje trgovačkih ugovorah, te pobija prigovore ostalih govornikah proti ugovoru.

Na predlog 56 članovah kuća glasuje se poimenice, najprvo o odgodbenome predlogu manjine. Imade 83 glasovah povoljnih a 167 nićnih, radi česa je odbačen predlog manjine, dočim je nasuprot primljen sa velikom većinom ugovor, ali odbačen zaključak, predložen po odboru.

Za tim se dovršuje sidnica.

Novo gradjansko postupanje.

I.

Već je jedno desetak godinah prošlo, kad u temeljitom zakonu o sudačkoj oblasti, od 21 prosinca 1867, proglasilo se načelo javnosti i ustmenosti gradjanskog postupanja; ali zaprike pri uvodjenju ovoga u život načela, takove i tolike bijahu, da se ono nebi bilo moglo bèrže ni u dilo izvesti, niti je to možda želiti bilo, barem iz obzira na one mnoge, koji se jedvice uveravahu o potribi, da se prema gradjanskom postupanju stare providbe dotèrgnu.

Sad je doista do rèda stvarih, koji je po nas nov sasvim. Sadašnjeg postupnika tako narečeno postupanje *ustmeno* ni privìdno nenaliči na postupanje *ustmeno* i javno, keje nam pridstoji. Dandanas nije ni malo od potribe da je sudac glavom bio pri sasluhu, kad je pozvan da o kojoj parnici odluči, ni da parci prid sudećn skupštinu dodju ako je odluka sborna.

Može se reći to, da je s' ovim postupanjem dovèršena povorka velikih preinakah, koje su naminjene da pravosudje u Austriji prirede. I neće se učiniti da nam je odobravanje preterano, ako rečemo, da ovi zakon, pedipsno postupanje već u dilo izvedeno, i novi zakonik pedipsni, posvidočuju takovu ugodnu radinost, kakovom se može biti malo ministarah pravosudja dičiti mogu. Što se osobito ima u uredjujućoj strani ove osnove kao pohvale dostojno razabrati, jest to, što se ona obstoječim počelima koristi tako da će sadašnje sudačke vlasti i pri novom redu stvarih službovanje svoje nastaviti, te uvedenje iste neće s' ove strane nikakve prilike dati k' umnoženju zaprika, koje se pri bèrzom prelazku s' dugo poslidovana načina na drugi posve drugčiji ridko kad mogu izbigavati. Sudovi kotarski, sudovi pokrajinski i okružni, sudovi prizivni, i Vèrhovni sudbeni Dvor, ostaju u dilatnosti, osim što će ova dilatnost drugčije biti novim zakonom uredjena i razredjena.

Parnice zbog iznosakah, koji 300 f. neprelaze, biće oblasti kotarskih sudovah (gradskih preturah) a druge parnice biće oblasti starijih sudovah doznačene, ali parcima neće se uskratiti pristup na koji predmetni sud po pravilu nenaležni, ako su u tom medju sobom složni, ako bi parnici i pri znamenitijim parnicama dèržali da se mogu većeg osiguranja odreći, koje bi im uslid šireg i bolje razvijenog postupanja iz koje zborne odluke poteklo, ili, ako nebi htili da na takovo postupanje većma troše, moći će oni kotarskom sudcu navratiti stvar, ili naprotiv, starijim sudovima navratiti parnice, koje bi ipak na obseg kotarskih sudovah spadale.

Izuzevši jedino novo postupanje zbog najmanjih iznosakah jednako je dandanas postupanje toliko na sudovima kotarskim, koliko na sudovima starijim. Osim načela ustmenosti, koje u snagi ostaje, jednakost ta novim postupanjem prestaje: parci imatiće kotarskim sudovima pri sasluhu prikazati izjave i pridloge svoje, dočim tražbe starijim sudovima podnešene, biće radi ustmene razprave protivnicima dostavljene, koji će ipak moći jednim pismenim odgovorom napèrvo odgovoriti. Jedan primerak spisah izmedju paracah izminjenih, u sudu ostaje, da preporni točku prisidnik razprave podpuno saznati može.

Kod starijih sudovah biće postavljen ured pisarnički s' potribitim osobljem, koji uz plaćanje ustanovljenih odredbinah, nikoje će poslove parcima raspravljati. Sudbeni će se dvornik postarati okolo dostavah, to ako odvitnici nebi volili pisma neposredno izmedju sebe izminiti.

Zbor u oblasti pèrveg stupnja pri raspravi sudeći, sastavlja se iz dvajuh sudacah, i jednog pridsidnika, koji vićanjem upravlja; a dok se rasprava završenom neizjavi, siobodne je parcima (strankama) izjave i pridloge činiti, i novi dokazah davati, a da nisu obvezani na koju ustanovljenu naredbu postupovnu, to osim slučaja, kad bi se iz takovih pridlogah kakva težnja na varanciju razabrala.

Izjave o česovu učinu, uvedenje dokazah, i konačni zaglavci, imadu se činiti ustmeno: naprotiv, pridlozi štiju se. Ako je dokaznih sredstvah pri ruci, ovi se mogu odmah primiti, jer, ako nije tako, onda stariji sud ima primitbu narediti. Ovde nam se pak dvi znamenite preinake pridočuju: s' pèrvom se sudcu dozvoljuje pravo slobodno ocinjivati valjanost primljenih dokazah, dočim po kriposti druge prikidna se zakletva može zaminiti saslušanjem stranke zakletvom potvèrdjenim, koja zadnja odredba, mislimo, da je gradjanskom postupanju svijuh drugih dèržavah jošte nepoznata. Dokazi pak imadu se po pravilu primati pri istim sudcem presudnim.

Naša zemlja.

Beč, 29 veljače. Glavna skupština novčare Schiff odluči razdiliti diobnik od 12 for. na svaku dionicu, a ostalih 32.365 for. dati u pričuvnu zakladu. Nadgledajuće više opet je odabrato.

— 1 ožujka. Jedna ministerialna naredba nalaže, da se nestavljaju više zaprike otvorenju novega groblja; biskup pak izdao je naputak svećenstvu, da od slučaja do slučaja blagoslove pojedine grobove.

— Zastupnička kuća. Odgovarajući na jedan upit Kusyev o podučbi slavjanskim jezikom u dolnjoj Austriji, ministar nauke reče, da odredbe, odnosne na taj predmet nadleže pokrajinskome učionskom viću donje Austrije: da je istina, da se u dolnjoj Austriji nedili nauka nego nimačkim jezikom; u koliko se tiče žalbah jedne obćine, iste će biti podvržene zakonitom postupku.

— 2 ožujka. Njezino Veličanstvo Carica odlazi večeras sa zapadnom željeznicom put Inglezke.

Sella se vraća danas u Rim.

— 4 ožujka. Gospodska kuća primila je trgovački ugovor sa Rumunijom i zakon o zajmu sa dobitću u zlatu. Glede ugovora, ministar trgovine, ćutiv vlastitu odgovornost, očituje, da u pogledu VI. članka vlada će učiniti da se poštuje njezino tumačenje, da sve polakšice, što bi se ma sa kakva uzroka drugim državama dozvolile, protežu se i na Austriju, koja bi morala smatrati kao prelom ugovora.

Segue il Supplemento — *Slidi Dodatak*

Digitized by Google

considerar deve come rottura del trattato, qualsiasi diversa possibile interpretazione da parte della Rumenia, nel qual caso il governo saprà tutelare il diritto e l' onore dell' impero.

A riguardo della rendita in oro parla Leone Thun contro la legge, contro il dualismo, richiede che le Diete siano poste sulla base di diritto del diploma di ottobre, per discutere esse codeste cose; vede finalmente nel centralismo la causa della presente situazione finanziaria e della contrazione di nuovi debiti.

Alle parole di Thun, che furono oggetto di severo biasimo del presidente, rispose il ministro delle finanze, non esser esatto che la forza imponibile dell' Austria sia esaurita, bensì un ragguardevole numero di obbligati all' imposta si sottrae dal pagarla, locchè sarà, si spera, sanato colla nuova legge sull' imposte.

La Camera dei signori accolse inoltre i progetti di legge seguenti: ferrovia Pilsen-Klateu; prestito di carestia per la Galizia; credito suppletorio di f. 600,000 per sovvegni al clero curato cattolico; aumento di garanzia dello Stato per la ferrovia Kaschau-Oderberg; imposta sul cotaggio alla borsa di Vienna; compera della ferrovia del Dniesler; costruzione della ferrovia Leoben-S. Pölteu; divisione dei beni comunali in Dalmazia.

Dopo di che il ministro presidente per incarico di S. M. ha prorogato il Consiglio dell'Impero incominciando dal 4 marzo.

Praga, 2 marzo. Il fiume Iser è straripato, e la sua valle presso Jungbunzlau è innondata. Il livello delle acque a Praga segna 50 pollici sopra la linea normale. L' Elba va lentamente abbassandosi.

Estero.

Berlino, 2 marzo. Sono dichiarate prive di fondamento le voci diffuse che il contegno della Baviera, di fronte alla questione ferroviaria, abbia prodotto un qualche effetto dilatorio. Gli ambasciatori qui accreditati furono invitati dalle Loro Maestà ad una *soirée* musicale.

Londra, 29 febbraio. Il *Times* riferisce che Lesseps e gli altri direttori del Canale di Suez hanno improvvisamente licenziato il sig. Lange rappresentante britannico presso la società. Causa di ciò sarebbero state due lettere confidenziali dirette da Lange a Granville nell' anno 1871, lettere che furono per isvista pubblicate insieme ai rapporti preliminari relativi al Canale. Il *Times* deplora vivamente questo incidente.

— 2 marzo. Corre voce che, in vista del deprezzamento dell'argento, sia imminente l' istituzione di una commissione parlamentare d' inchiesta per istudiarne le cause ed i probabili effetti.

Parigi, 29 febbraio. Don Carlos ed il conte di Caserta arrivarono in Pau. Il prefetto comunicò al pretendente che non gli è concesso di fermarsi nemmeno momentaneamente nel dipartimento dei Pirenei, ma che egli può provvisoriamente soggiornare in qualche città della Francia settentrionale. Dicesi che Don Carlos si recherà in Inghilterra.

— 1 marzo La Senna ingrossa pericolosamente.

Corre voce che Vittorio Lefranc assumerà il portafoglio dell' interno.

Strasburgo, 1 marzo. I direttori dell' *Elsässer Journal*, Fischbach e Schneegans, sono stati condannati ciascuno ad un mese di reclusione in fortezza, per lesione d' onore commessa contro il granduca di Meclenburgo.

Gibilterra, 1 marzo. Avendo la guardia spagnuola del litorale sequestrato un naviglio mercantile inglese, quell' equipaggio se ne rimpadronì a forza e lo ricondusse a Gibilterra colle guardie daziarie spagnuole fatte prigioniere.

Belgrado, 29 febbraio. In Kragujevac e Semendria avvennero dei conflitti sanguinosi in occasione delle elezioni comunali. Il governo pubblicò il divieto d'esportazione dei grani.

Costantinopoli, 3 marzo. Giusta una comunicazione ufficiale, il ministro delle finanze inviò 46,000 lire in tratte scadibili il 1 marzo, a pagamento del coupon del prestito 1858, emise degli assegni per la somma di 28,000 lire sui danari disponibili a Londra, ed invitò infine la Banca ottomana a completare il resto delle 46,000 lire in base alle garanzie accordatele.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il signor Luogotenente barone Rodić è ritornato lunedì mattina dalla provincia.

Abbiamo ricevuto il terze volume della raccolta delle leggi e norme politico-amministrative per la Dalmazia compilata dall' i. r. commissario distrettuale A. Nallini. Vi abbiamo riscontrato quella accuratezza e completezza, che ebbimo a lodare nei volumi precedentemente esciti.

svako drugo tumačenje sa strane Rumunije, u kojemu slučaju će vlada znati štititi pravo i čast cesarevine.

Glede prihoda u zlatu govori Lav Thun proti zakonu, proti dvodilbi, ište, da se sabori stave na temelj prava listopadske povelje, pa da one razpravljaju te posle vidi najposli u usridotočenju uzrok sadašnjeg financialnog stanja i sklapanja novih zajmovah.

Na riči Thunove, koje biaše predmetom stroge kudbe predsidnikove, odgovori ministar financijah, da nije točno, da je znatna sila Austrije iztrošena, nego se priličan broj obveznih na porez uzteže plaćati ga, čemu će biti pomoženo, nadamo se, sa novim zakonom o porezštini.

Gospodska je kuća još primila slideće zakonske osnove: željeznica Pilsen-Klatau; gladinjski zajam za Galiciju; naknadna veresija od 600.000 for. za podporo dušebrižnome svěštenstvu katoličkome; povišenje jamstva državnog za željeznicu Kaschau-Oderberg; porez o uvrstbi na bečkoj bursi; zakup dniesterske željeznice; gradjenje željeznice Leoben-S.t Pölten; razdilba obćinskih dobarah u Dalmaciji.

Iza česa ministar predsidnik po nalogu Nj. Vel. odgodio je carevinsko viće, počamši od 4 ožujka.

Prag, 2 ožujka. Rika Iser je prišla, te je poplovljena njezina dolina kod Jungbunzlaua. Raz vode u Pragu znači 50 palacah priko obične višine. Elba polagano pada

Inostranstvo.

Berlin, 2 ožujka. Oglašeni su netemeljitim glasovi razniti, kao da je državanje Bavarske prema željezničkom pitanju uzrokovalo odgodbeni uspih. Poslanici, ovdi ponamišćeni, biaše pozvati od Njihovih Veličanstvah jednoj večernjoj zabavi glasbenoj.

London, 29 veljače. *Times* javlja, da su Lesseps i ostali ravnatelji suečkog prokopa nenadno odpustili gosp. Langea, zastupnika inglezkog kod družtva. Razlog tomu kao da su bila dva pouzdanička pisma, što je Lange upravio na Granville 1871 godine, što nehotice biahu oglašena zajedno sa predhodnim izvištajima glede prokopa. *Times* živo žali tu uzgredicu.

— 2 ožujka. Kolaju visti, da je pogledom na razvridu srebra pridstojeće ustanovljenje jednog parlamentarneg iztražnog povirenstva, za proučiti uzroke iste i virojatne poslidice.

Paris, 29 veljače. Don Karlos i vojvoda Caserta prispili su u Pau. Prefekt priobćio je pretendentu, da mu nije dozvoljeno, ni časom ustaviti se u dipartamentu pirenejskome, ali da privremeno može prebivati u kojemu sivernome gradu Francuzke. Kažu da će Don Karlos poći u Inglezku.

— 1 ožujka. Senna pogibeljno raste.

Glasa se, da će Viktor Lefranc primiti listnicu nutarnjosti.

Strasburg, 1 ožujka. Urednici *Elsässer Journala*, Fischbach i Schneegans, bili su osudjeni svaki na jedan misec zatvora u tvrdjavi radi uvride poštenja, počinjene proti velikom vojvodi Mecklenburgskom.'

Gibilterra, 1 ožujka. Budući je španjolska primorska straža zaustavila jedan inglezki trgovački brod, mornari ovoga silom si ga opet predobiju te ga povedu u Gibraltar sa španjolskim primorskim stražam, zarobljenim.

Biograd, 29 veljače. U Kragujevcu i Semendriji sbili su se krvavi sukobi prigodom obćinskih izborah. Vlada je proglasila zabranu izvoza žita.

Carigrad, 3 ožujka. Po jednome službenom priobćenu, ministar financijah poslao je 46.000 lirah u minicam, plativim na 1 ožujka, za namiriti odrizak zajma 1858 godine, izdao je doznakah za svotu od 28.000 lirah na svote, razpoložive u Londonu, te najposli je pozvao tursku novčaru, da nadopuni ostatak vrhu 46.000 lirah na temelju jamčevinah dozvoljenih joj.

Mistni pokrajinski i glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik bar. Rodić vratio se je u ponediljak u jutro iz pokrajine.

Primilismo treći svez sbirke zakonah i političke-upravnih odredabah za Dalmaciju, sastavljenu po c. k. povireniku A. Nallin-u. Tu smo našli onu točnost i podpunost, koju smo hvalili u prijašnjim, već izišlim svezovima.

Siamo interessati di pubblicare quanto segue:

La presidenza del consorzio di risparmio e di anticipazioni della I.a società generale degli impiegati della monarchia austro-ungarica in Zara, Associazione registrata con garanzia limitata, previene tutti i signori consorti in e fuori di Zara, che nel giorno 26 marzo p. v. alle ore $9\frac{1}{2}$ ant. avrà luogo la radunanza generale del consorzio nella sala sociale per deliberare sui seguenti affari posti all' ordine del giorno:

1. Prelettura del P. V. della precedente radunanza.
2. Relazione sulla gestione dell' anno 1875 e sull'attività della giunta consorziale dall' epoca dell' ultima radunanza generale.
3. Relazione del consiglio di sorveglianza sulle gestioni degli anni 1874-75.
4. Approvazione del bilancio per gli anni di gestione 1874-75.
5. Determinazione del numero massimo delle quote che da un partecipante possono essere acquistate (§ 5 statuto), e della misura dei censi per le anticipazioni da erogarsi (§ 14 statuto).
6. Deliberazione sull'impiego del guadagno netto risultante alla fine dell'anno 1875 (§ 21 st.) e sulla dotazione del fondo di riserva (§ 17 st.)
7. Determinazione di massima da osservarsi nell' impiego fruttifero di disponibili fondi di cassa.
8. Proposte della giunta consorziale.
9. Elezione di quattro membri della giunta consorziale e di due membri del consiglio di sorveglianza. nonchè di sei sostituti pella prima e di tre pel secondo
10. Deliberazione sopra proposte speciali di soci, che venissero presentate almeno tre giorni prima del giorno fissato pella radunanza.

I resoconti delle gestioni per gli anni 1874, 1875 si trovano esposti nei locali d' ufficio della giunta a libera ispezione dei signori consorti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 6 marzo. Il discorso con cui il re aperse il parlamento, dichiara buone le condizioni interne ed amichevoli i rapporti cogli stati esteri; annunzia che sarà presentato il trattato coll' Austria-Ungheria ed un progetto di legge sull' acquisto delle ferrovie del paese; spera che si potrà ripristinare il pareggio nel bilancio senza aumentare l' imposte. Il re constata i progressi dell' armata ed accentua la necessità di attendere al miglioramento della marina. Il re fu felice di poter ricevere le visite degli imperatori d' Austria e di Germania. L' Italia vidde in ciò la conferma dei buoni rapporti, che intercedono fra questi tre Stati. L' Italia prese parte alle trattative delle potenze

Digitized by Google

per il ripristinamento della quiete nell'oriente ed il re spera che una sincera effettuazione delle riforme pacificherà le provincie insorte e loro apresterà un migliore avvenire.

Il discorso fu accolto con applausi.

Bukarest, 5 marzo. Oresku, vicepresidente del senato, diede le sue dimissioni, perchè il governo continua nello stesso sistema che fu biasimato dal senato.

Il senato con 39 voti contro 10 non accettò le dimissioni, locchè si interpreta quale un nuovo voto di biasimo al ministero.

Il comitato finanziario della camera dei deputati respinse la proposta governativa per la contrazione di un prestito.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 7 Mar.	8 Mar.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 85	67. 75
" " argento	" " srebru	71. 60	51. 25
Prestito dello Stato del 1860	Državni zajam 1860	111. 90	111 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	879. —	892 —
" delle Stab. di Credito	" Vereṡije nastave	176. 30	174 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	114. 90	115 .10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 95	102 90
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9 .22½	9. 23½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 41½	5. 42½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 60	56. 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 863-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo quale Tribunale di stampa, ha dietro proposta dell' i. r. Procura di Stato,

giudicato:

1. Nell' articolo intitolato "Spalato 1 Marzo" che comincia "Il Barone Rodić non ha atteso" e termina "sarebbe un' uscire dalla volgarità" e nell' altro "Evoluzione politica Zara 26 febbraio" inseriti nel N. 18 del giornale l'"Avvenire" uscito quest' oggi dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Arturo Colautti si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Cp.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e parziale sua distruzione;

4. Si pubblichi questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' *Avvisatore Dalmato*.

Locchè s' intimi all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Arturo Colautti.

Spalato, 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza.

Concorsi.

N. 178 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre, pel servizio di misurazione in esecuzione della Legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla presidenza di questa commissione provinciale, e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici, decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando mediante legali certificati: la cittadinanza austriaca, gli studii percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava e l'abilità di assumere rilievi colla Tavoletta ed in generale di aver raggiunta l' idoneità per il servizio pratico di misurazione.

Zara 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Presidenza della Commissione per l' imposta fondiaria.

Natičaji.

Br. 178 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto miračа sa dnevnicom od tri forinta a službi miračkoj za izvršenje zakona od 24 svibnja 1869 glede ureda zemljarine.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice predsidništvu ovoga pokrajinskoga povirenstva, a ako bi u službi bili, prike pridpostavljene vlasti u rok od četernaest danah, počamši od prvoga uvršćenja ove objave u bečki dnevnik, dokazajući sredstvom zakonitih izpravakah: austriansko gradjanstvo, dovršene nauke i podložene ispite, dobro družtveno ponašanje, čvrsti tilesni sustav kano i poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga i sposobnost da preduzmu nacrtanje sa stolićem te u obće, da imadu sposobnost za izkušnu službu miračine.

Zadar 3 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za zemljarinu.

Editti.

N. 1308. 1—3

AVVISO D' ASTA!

Si porta a pubblica conoscenza che in obbedienza al riverito decreto 20 corr. N. 2136 dell' eccelsa i. r. luogotenenza, sarà esperita presso questo capitanato distrettuale nel dì 20 marzo 1876. dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigente la somministrazione di una nuova alzana e di altri attrezzi occorrenti al pontone ed alle due barche di servizio al traghetto sul fiume Ombla, colla voce fiscale di f. 711;21.

Razglasi.

Br. 1308 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da će uslid naloga od 20 t. m. br. 2186 visokoga c. k. namistništva biti držana kod ovoga kotarskog poglavarstva na 20 ožujka 1876 od 9 do 11 urih pr. p. javna dražba za dati u zakup najboljem nudiocu nabavu jednog dizala i drugih opremah, što ih treba za mostovnicu i za druge dvije ladje prevoznice na Riki, sa početnom cinom od 711 f. 21 nov.

Verranno accettate offerte in iscritto purchè pervengano alla commissione appaltante un ora prima dell' apertura della gara a voce, e siano regolari, munite di bollo da s. 50 bene suggellate, indicanti in lettere e cifre il ribasso, e corredate del prescritto vadio.

Qualunque offerente dovrà depositare il vadio di f. 71,12 equivalente al decimo della voce fiscale, e dopo chiusa l' asta si tratterrà quello del deliberatario, e gli altri verranno restituiti a chi spetta.

Gli atti tecnici sono ostensibili nelle ore d' ufficio presso la sezione edile addetta a questo capitanato, ritenendosi che ogni offerente ne sia a conoscenza coll' aver concorso all' asta a voce od in iscritto.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 1307 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che essendo andata deserta l' asta tenutasi nel giorno 29 gennaio 1876, per il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestro stradale e stradino a Slano, sarà tenuta una seconda asta il giorno 21 marzo p. v. ed occorendo una terza ai 27 dello stesso mese colle stesse condizioni portate dall' avviso 28 decembre 1875 N. 8777.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 9146-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 marzo, 19 aprile e 19 maggio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' avvocato Simeone D.r Locas ad Anna vedova Rupić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Il terreno vignato con olivi e ficaj detto Podakovaz Pod Tartrom, di gognali due ed uno d' incolto e 35 circa ad uso di ograda, tra confini da borra era del debitore Rupić ed ora D.r Simeone Locas dagli altri lati pascolo comunale.

b) Le ragioni coloniche del tereno vignato con olivi vecchi e giovani e ficaj detto Lastva kod kuće pod Tartrom di proprietà Giovanni Maria Miagostich soggetto al quarto, dell' estesa di gognali 20 cinto, da muro tra confini da borra Ive Rupić q.m Luca, da ponente e maistro pascolo, da scilocco Joco Rupić q.m Gergo, da levante Pasquale ed Antonio Rupić di Luca, rappresentato imposte in mappa dalle particelle 1141, 1142, 1143

c) La casa vicino al terreno predescritto a pianterreno, coperta con ceppi e col cortile ed una stalla, tra confini da borra pascolo, da scilocco eredi di Gregorio Rupić, da maistro eredi di Ive Rupich, da tramontana il terreno predescritto.

Sebenico 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Primati će se i pismene ponude, samo kada bi predate bile iznajmiteljnom povirenstvu uru prije ustmenog naticanja, te ako bi napisate bile na artiji sa biligom od 50 nov. i dobro zapečaćene, a označujuć ponudnu svotu sa slovima i brojevima, te uz primetak propisate jamčevine.

Svaki nudioc imade položiti jamčevinu od 71 for. 12 novč. jednaki desetom dilu početne cine, a po dospivenju dražbe ustavlja se jamčevina zakupnika, a ostale se vraćaju.

Tehnicki spisi mogu se razgledati u uredovno doba kod gradjevinskog odsieka ovoga peglavarstva, držeći se da je svako o njima oznanjen, kad pri dražbi ustmeno ili pismeno udionistvuje.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva.

Br. 1307 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da budući je neuspišna ostala dražba, držata na 29 siečnja 1876 za iznajmiti radnju zidanja kuće za cestarskog meštra u Slanu, biti će ponovljena na 21 ožujka t. g., a do potribe i na 27 istoga miseca, sa uvitima oglašenim su objavom 28 presinca 1875 br. 8777.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva,

N. 36 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che con odierno deliberato pari N. quest' i. r. Tribunale Provinciale e Commerciale ha registrato il trapasso della proprietà della Ditta Commerciale "Pietro Covacevich" residente a Sebenico in Dalmazia ad Emilia q.m Pietre Covacevich in Lazzarevich conservandone il nome della Ditta e la firma di "Pietro Covacevich" per cui tutti gli atti ed affari di commercio che la nuova suddetta proprietaria darà per intraprendere, s' intenderanno d' ora innanzi intrapresi per solo ed esclusivo di lei conto.

Zara 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 672-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati da Vincenzo Matianević alla giacente eredità di Tommaso Čurak.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 19).

Traù li 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 463 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Nel giorno 18 marzo 1876 verrà tenuta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara una pubblica asta pel conferimento della dispensa tabacchi e bolli in Arbe.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Zara 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Direzione distrettuale delle finanze.

N. 5682-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto del terreno Studenjača esecutato dalla c. r. procura di finanza a Lucia Demagis dal Milnà fu fissato il dì 20 marzo 1876 dalle ore 9 a. m. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

S. Pietro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 33-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 marzo e 22 aprile 1876 si terranno i duplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla ditta commerciale di Trieste Antonio Ruzzier rappresentate dal proprio procuratore Spiridione q.m Drago Jovanovich da Risano a carico di Simeone q.m Saverio Ivellich da Risano e stimate giusta il protocollo d' estimo 30 novembre 1875 N. 1265 fior. 4373, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1373.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli enti sottodescritti saranno partitamente venduti, cioè a lotti.

Descrizione delle realità a Risano.

I. Lotto

Metà del terreno Gabella, ai topografici N. 506, e 510, dell' area di klafter 97 confinato a levante strada, a ponente e mezzodì Ivellich, ed a borra strada.

II. Lotto.

Metà del terreno Curin, con viti ed olive ai N. topografici 800, 804 confinate da levante Chielovich, Filetich, Chiatovich, Kajtasovich e Jovevich, da ponente e da mezzodì Celović Vasso, da sud Kajtasovich.

III. Lotto.

Metà del terreno Rupavac, vitato, olivato ed a semina, ai N. topografici 1431, e 1440 confinato da tramontana, Chielovich e Stjepovich, da levante Vukovich, da mezzogiorno Ivellich, e da ponente strada.

IV. Lotto.

Metà del terreno Adamovina, in parte pascolivo ed in parte ortaglie ed a semina, ai topografici N. 1547, 1565 confinato da levante e da tramontana pascolo comunale, da mezzodì Vercevich ed Ivellich da ponente strada.

V. Lotto.

Metà dell' orto detto Gabella, al topografico N. 501 di klafter 131 fra confini da nord Katurich, da est fratelli Ivellich q.m Teodoro, da sud gli stessi, e da ovest stradella e fabbriceria della chiesa parrocchiale greca.

VI. Lotto.

Metà dell' edificio detto Curin, al N. topografico 216 di klafter 35.

VII. Lotto.

Metà dell' edificio Rupavac, al topografico N. 365 di klafter 43.

VIII. Lotto.

Metà dell' edificio detto Adamovina, al topografico N. 378 dell' area di klafter 30.

IX. Lotto.

Metà dell' edificio detto Gabella, al N. topografico N. 135 di klafter 43 fra confini da nord Jovevich Jovo q.m Risto mediante orto, da levante Chielovich Nicolò q.m Ellia mediante edificio, da mezzogiorno casa Ivellich Michiele e fratelli q.m Teodoro, e da ponente strada pubblica.

X. Lotto.

Edificio Gabella, al topografico N. 143 dell' area di klafter 25, fra confini da nord fratelli Ivellich q.m Teodoro mediante case, da levante Popovich Giovanni mediante orto, da sud detti fratelli Ivellich mediante orto, da ponente corte Ivellich.

XI. Lotto.

Metà dell' edificio Gabella al N. topografico 146 dell' area klafter 14.

Realità site a Costagnizza.

XII. Lotto.

Metà del terreno Sgrada e Punta aitopografici N.ri 792 usque inclusive 799 quindi N.ri topografici 832 usque 838 inclusive, con castagnetti, vigne, olivi e pascolo, fra confini da nord mare, da levante Smecchia Marietta ora Vulovich Giovanni, da sud strada e Dabevich Diodato, da ponente Radimiri eredi q.m Antonio, Dabovich Diodato q.m Natale e strada consortiva.

XIII. Lotto.

Metà del terreno detto valovina ai N.ri topografici 875, 876 con viti, olivi ed area improduttiva, fra confini da nord mare, da levante strada e chiesa di S. Giovanni, da sud Smecchia Marietta, ora Vujović Giovanni, da ponente Lemovich Trifone ed eredi.

XIV. Lotto.

Metà di un tratto di riva di mare seguato col topograficio N. 943 dell' area di klafter 12.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5717-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 22 marzo 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita del terreno Studenjača esecutato dalla c. r. procura di finanza dalmata, a Lucia Demagis q.m Gaetano.

(Vedi 1.a pub. al n. 18).

S. Pietro 14 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1487-civ. 3-3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che con istanza odierna sub N. 1487 Marta ved. Blažović da Spalato revocò la procura da essa rilasciata a Gregorio Ghizdić ed a Frane Blazević Bandur q.m Martino il primo da Spalato ed il secondo da Dizmo.

Spalato 19 febbraio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 686 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorente negli anni 1876, 1877 e 1878 lungo le regie strade nelle sezioni stradali di Sign e Verlica, nel giorno 16 marzo a. c. sarà tenuta pubblica asta presso l' ufficio comunale di Verlica per la sezione di Verlica e nel giorno 20 del mese stesso nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato distrettuale per la sezione di Sign.

Le Aste avranno principio nei detti giorni alle ore 11 a. m. e saranno chiuse al tocco di 1 ora p. m. L' aperture delle medesime seguirà sulla voce fiscale dei prezzi speciali per ogni singolo tratto stradale come segue.

Nella sezione stradale di Sign sulla strada commerciale.

Dal confine di Krizice kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 nella quantità di cumuli 200 al prezzo medio di fior. $2{:}87^1/_2$

Sul tratto dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 comunali 280 al prezzo medio di fior. 2:79.

Sulla strada mediterranea.

Dal ponte Karakašica kilom. 159 a kosute kilom. 173 comunali 270 al prezzo medio di fiorini 2:56 e sul tronco in continuazione fino al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 comunali 165 al prezzo medio di fior. 2:40 per ciascuno.

Nella sezione di Verlica sulla strada mediterranea.

Dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kilom. 131 Cumuli 140 al prezzo medio di fiorini 2:64.

Sullo stradale da Kukar kilom. 131 a Ribarich kilom. 145 comunali 205 col prezzo medio di fiorini 2:41 e finalmente da Ribarich kilom. 145 a Karakašica kilom. 159 Cumuli 275 al prezzo medio di fior. 2:84 per cadauno.

Il ribasso che eventualmente verrà offerto dovrà essere conteggiato in ragione di un tanto per cento sopra i prezzi unitari medi riferibili ai singoli tratti stradali sudetti.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della rispettiva commissione d' incanto per la fornitura complessiva della sezione di Verlica il vadio di fiorini 165:58 e partitamente per la tratta dal confine della sezione di Knin kilom. 117 a Kukar kil. 131 per cumuli 140 il vadio di fiorini 36:93.

Per la tratta dallo stradale di Kukar kilom. 131 a Ribarich kilom. 145 per cumuli 205 il vadio di fiorini 50:48.

Per la tratta Ribarich kilom. 145 a Karakašica kilom. 159 per cumuli 275 il vadio di fiorini 78:18 e per la fornitura complessiva della sezione stradale di Sign il vadio di fiorini 235:63 e partitamente per la tratta dal confine di Krizice kilom. 16 al bivio di Trigl kilom. 27 per cumuli 200 il vadio di fiorini 49:50.

Per la tratta dalla Borgata di Sign kil. 1 al confine ottomano kilom. 19 per cumuli 280 il vadio di fior. 77:45.

Per la tratta dal ponte Karakašice kil. 159 a Kosute kilom. 173 per cumuli 270 il vadio di fiorini 69:08.

Per la tratta da Kosute kilom. 173 al confine della sezione di Cattuni kilom. 188 per cumuli 165 il vadio di fior. 39:60 in contanti od in obbligazioni di Stato valutati al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente.

Saranno accettate anche offerte segrete suggellate purchè pervengono alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura della gara a voce. Le medesime però dovranno essere estese su bollo di soldi 50, contenere oltre al prescritto vadio, anche il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente scritto di suo pugno e carattere, ovvero firmate da due testimoni se fosse illeterato.

In tali offerte segrete sarà con tutta precisione indicato in cifre ed in lettere il ribasso che l' offerente intende di fare sopra i prezzi su montovati, e dichiarato esplicitamento che l' offerente stesso ha preso esatta conoscenza delle condizioni speciali e dei capitolati d' appalto e di altri atti tecnici relativi alla fornitura della sua offerta sostenuibili per tutti i concorrenti alle di aste presso la sezione tecnica Capitanale.

Sign 17 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 1173-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 30 ottobre 1875 N. 908, dell' i. r. tribunale circolare di Cattaro, da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dall' ore 9 a. m. in poi dei giorni 28 aprile e 31 maggio p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi, per la vendita dei beni qui in calce descritti esecutati dalla Nazionale Assicurazione di Dobrota a Spiridione Vucassovich di Perasto, e stimati giusta il protocollo d' estimo fior. 2774:5 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2774:5 v. a.

2. Verranno deliberati al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

Descrizione deglienti.

1. Orti al N. topografico 222, fra confini da ostro ragione dell' esecutato, ed eredi Barascovich, da tramontana l' esecutato stesso, da levante Zambella e Lacovich, da ponente Berberovich;

2. Casale scoperto al topografico N. 199 coerenziato, a tramontana l' esecutato, da ostro Seculovich, da levante Lacovich e da ponente Barascovich.

3. Casa d' abitazione al topografico N. 207 fra confini, da levante e tramontana Berberovich da ostro enti dell' esecutato e da levante altra casa dello stesso.

Risano 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7654-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 26 aprile p. v. si terrà il terzo incanto della casa esecutata da Giovanni Ivon da qui ad Angiola ved. Calagio pure da qui e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1454-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 31 marzo, 28 aprile e 31 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile

1. La 4.ta parte d' una casa posta in questa città nella contrada Piskara fra confini, da levante Gelak, da ponente Filippo Sergentić, da mezzodì strada da borra Soljoga; oppignorata dalla ces. r.eg Procura di finanza a Jaue Zec, Marco Zec per se e quale rappresentante del figlio Savo, e Mare Spadier e stimata fior. 111.25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 207-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Una casa a due piani costrutta in parte sopra fondo altrui, sita nel borgo di questa città al N. 177 attigua alla capella di S. Rocco, fra confini da levante strada, ponente strada e piazzale comune, mezzogiorno magazzine Damianović sottostante alla casa ed uno spazio vacuo, tramentana capella di San Rocco e spazio vacuo e callicella ed indi casa Depolo, oppignorata da Michele Sbisà fu Giovanni a Francesco Vilović fu Giovanni e stimata fiorini 1899 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1899 soldi 50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti ad un prezzo superiore all' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Concorrendo all' asta l' esecutante, resta esso dispensato dal deposito del vadio, nonchè da quello di delibera sino alla concorrenza del suo credito.

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

Digitized by Google

ad N. 79 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 8 aprile a. c. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna della prebenda canonicale. Sono affittati a tutto 31 dicembre 1875 a Sebastiano Rismondo e ciò per l' epoca dal 1 gennaio a tutto 31 dicembre 1884 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini ventitre (23) e l' annuo affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1884 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 2:30.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, e che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' incanto andranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio,

Arbe 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 9016-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Marco ed Anna conjugi Fontana, aver in loro confronto gli attori Marco e Paolo fratelli Damianovich Mlade prodotta la petizione per pagamento di fiorini 500 sulla quale fu fissata udienza pel dì 8 aprile 1876 alle ore 9 ant. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz da qui.

Incomberà quindi ad essi convenuti di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputategli curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedersi altrimenti, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5413-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del 8 aprile p. v. terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignerati da Vincenzo Inchiestri da Sebenico a Božo Kolar q.m Lazo da Kanjane e stimati fior. 206:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 206:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per 100, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello del prezzo fino all' ammontare del del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Una casa a pian terreno, coperta con placche costruita in muro a calce lunga braccia $6^1/_2$, alta 6 e larga 8 con porta a maistro, fra confini da scilocco Jakov Kolar, da maistro stradicella, da borra monte Svilaja e da mezzodì l' esecutato.

B) Un cortile cinto di muro a secco di una zappa di lavoro, fra confini da maistro orto dell' esecutato, da borra stradicella, da scilocco Jakov Kolar e da mezzodì l' esecutato.

C) Un orto dell' estesa di circa 3 zappe cinto con muro a secco e le adjacenze dello stesso, fra confini da borra il cortile sopra descritto, da scilocco Jakov Kolar, da mezzodì l' esecutante e da maistro Ivan Sermac.

D) Le ragioni coloniche sopra un terreno vignato di proprietà del sig. Giovanni Villičić dell' estesa di circa zappe 4 nella località Prge, fra confini da scilocco Jovo Kolar, da ponente Giovanni Villičić, da borra Jakov Kolar e da mezzodì Toma Kolar e precisamente 522 capiviti.

Dernis 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2057-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Antonio Troboli q.m Cristoforo da Zacotoraz, che Maria q.m Gasparo Troboli presentò in suo confronto e coaliti la petizione N. 2057 in punto di divisione dei beni comuni, e che qual curatore gli fu costituito Matteo Harlovich da Zacotoraz.

Egli è quindi che lo si diffida di far tenere al suddetto curatore tutti i mezzi di diffesa o di istituire altri procuratori o di comparire all' udienza nel giorno 19 aprile 1876 alle ore 9 a. m. in persona, mentre diversamente dovrebbe ritenere a proprio carico tutte le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Ragusa.

La sottoscritta si pregia d' invitare i sig.ri Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al congresso generale ordinario che avrà luogo il giorno 29 marzo 1876 alle ore 9 a. m. nel locale d' ufficio della società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.
2. Rapporto dei revisori sul bilancio per l' anno 1875 e relativa approvazione.
3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli azionisti per l' esercizio dell' anno 1875.
4. Elezione pel triennio 1876-78 di 2 consiglieri d' amministrazione in luogo dei sigg. cav. A. Drobaz e Nicolò Svilocossi, che per turno sortono e che appar § 25 dello Statuto possono essere rieletti.
5. Nomina di 2 revisori pel bilancio dell' anno 1876.
6. Proposta di alcuni azionisti, che senza autorizzazione speciale del congresso non sia posto mano alla fabbrica di nessun nuovo bastimento.
7. Che il paragrafo 2.° dello statuto sia modificato nel senso che scopo della Società sia la costruzione di bastimenti di una portata non minore di 500 tonnellate.

Il bilancio resta ad ispezione dei signori azionisti nei locali d' ufficio della società durante i 10 giorni antecedenti a quello fissato pel congresso, dalle ore 9 alle 12 meridiane.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore (§ 40) potrà farsi fino al giorno 14 marzo p. v.

in Ragusa: all' ufficio della società
„ Trieste: presso l' i. r. priv. Banca Austro-Orientale.

Ragusa, 23 febbraio 1876.

LA DIREZIONE.

N. 50 4—5

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriottica triestina di soccorso in favore di militi ferriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indrizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pres. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.
2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.
3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.
4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.
5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli uffciali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente
Massimiliano D.r Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

---

br. 50 4—5

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.
2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsei na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u koma u njoj bijaše.
3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.
4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.
5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko služtenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapovidništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu cesar. kralj. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik
Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 21 - Zara, Sabato 11 Marzo 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 21 - U Zadru, u Subotu 11 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

al N. 39-ris. AVVISO.

In relazione all' avviso di data 29 febbraio a. c. N. 21-ris. inserito nel N. 17 dell' *Avvisatore Dalmato* dei 26 mese stesso, si porta a pubblica notizia che la rettificata lista elettorale dei maggiori censiti pel preesistito circolo di Zara, aventi diritto all' elezione del deputato alla dieta provinciale, comprende gli elettori iscritti nella lista che segue.

Zara 11 marzo 1876.

L' i. r. capitano dittrettuale
Fortis m. p.

LISTA ELETTORALE

rettificata

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Abelić Pietro	Zara
2	Afrić vedova Rosa	„
3	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina vedova e Maria Luigia Gosetti	„
4	Alfirević Francesco	Scardona
5	Antonietti d.r Giuseppe	Zara
6	Babić Teodoro q.m Spiro	Benkovac
7	Bakmaz Pasquale q.m Luca	Zara
8	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
9	Battara Napoleone eredi	Zara
10	Battara Pietro eredi	„
11	de Battisti Filippo	„
12	de Begna conte Cosimo	„
13	Bilić Giuseppe e Janković Fraterna di Domenico	Obbrovazzo
14	Berčić Michele eredi	Zara
15	Berettini Giovanni	„
16	Bianchi Carlo Pietro	„
17	Bioni d.r Vittorio	Sebenico
18	Boara Simeone	Zara
19	Böhm Giovanni Francesco	„
20	Borelli contessa Antonia	„
21	Borelli conte Francesco	„
22	Borelli contessa Antonietta	„
23	Borta Giovanni Battista eredi	„
24	Bottura Antonio	„
25	Brattanić Pietro	„
26	Brazetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
27	Breüer Giuseppe	Zara
28	Bubić Lorenzo	Sebenico
29	Bulat Giovanni q.m Vincenzo	„
30	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
31	Burattini Pietro	„
32	Bosković Giovanni	„
33	Calvi Domenico ed Elena	„
34	Cantù Angelo eredi	„
35	Caturić Giovanni eredi	„
36	de Cernizza Clodomiro	„
37	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	„
38	Cattić Pietro eredi	Benkovac
39	Cervella Cristoforo	Stretto
40	Čović Plenković Michele	Dernis
41	Cicin Luigia q.m Filippo	Sebenico
42	Consorzio Sali	Pago
43	Corneretto Antonio q.m Pietro	Benkovac

SLUŽBENI DIO.

uz br. 39-taj. OBJAVA.

Odnosno na objavu dneva 24 veljače t. g. br. 21-taj., uvršćenu u br. 17 *Objavitelja Dalmatinskoga* od 26 istog miseca, daje se na javnu znanje, da popravljena lista velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskoga. imajućih pravo birati zastupnika za zemaljski sabor, obuzimlje birače, upisate u slideću imenicu.

Zadar 11 ožujka 1876.

C. k. kotarski poglavar
Fortis s. r.

IMENIK BIRAČA

popravljena

veleporeznika bivšeg okružja Zadarskog

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
44	Corponese vedova Carolina	Zara
45	Cosmacendi Antonio	„
46	Ćorić Melchiore q.m Marco eredi	Vodice
47	Covačević d.r Cristoforo	Sebenico
48	Covačević Ljubislavo eredi	„
49	Cortellini d.r Antonio eredi	„
50	Dallefeste Giovanni	„
51	Dall' Oro Giovanni	Zara
52	Dapar Nicolò q.m Luigi	Benkovac
53	Deacetis Giacomo eredi	Zara
54	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
55	Desnica Daniele	Obbrovazzo
56	de Difnico dr. Melchiore	Dernis
57	Dominis Chiara eredi	Sebenico
58	Dominis Giovanni q.m Vincenzo	Zara
59	Draganić dr. Federico Veranzio	Sebenico
60	de Draganić Francesco	„
61	de Fanfogna eredi q.m Angelo	Zara
62	de Fanfogna conte Fausto eredi	„
63	de Fanfogna conte Giovanni q.m Pietro	„
64	de Fanfogna conte Giovanni q.m Angelo	„
65	de Felicinović Giuseppe	„
66	de Felicinović Laura nata Fondra Ferra	„
67	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
68	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
69	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
70	Filippi Donato	„
71	Fongarolli Clotilde nata Dall' Oro	„
72	S. E. Fontana Giuseppe Francesco cav. di Valsalina	„
73	Fontana Petronilla	„
74	Fosco Giovanni	Sebenico
75	Frari dr. Luigi	„
76	Fumis Paolo	Knin
77	Galbiani Elisabetta	Zara
78	Galvani dr. Antonio	Sebenico
~~79~~	~~Giadurleo Nicolò fu Matteo~~	Pago
80	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
81	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
82	Giadrov dr. Vincenzo eredi	„
83	Gianxić Catterina	Zara
84	Gianxić Urbano	„
85	Gilardi Alessandro	„
86	Gilardi Domenico	„
87	Giović Andrea	Sebenico

Digitized by Google

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
88	Giuppani Antonio eredi	Zara
89	Giurić Stefano eredi	„
90	Glišić Giovanni	„
91	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	„
92	Grubišić eredi q.m Marco	Dernis
93	Grubišić eredi q.m Nicolò	„
94	Giauković Giovanni	Zara
95	de Höberth Giuseppe	Fiume
96	de Höberth Nakić Teresa	„
97	Ivanics de Soppe Catterina	Zara
98	Jaksić Michele cessionario dell' eredità di Giacomo Molin	„
99	Jurković Teodoro	„
~~100~~	~~Ivačić Luigia~~	„
101	Kevrić Matteo e Luca, Knežević Paolo eredi	Suovare
102	Kisvarday Giovanni	Zara
103	Knežević Giacomo	Castel-Venier
104	Knežević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	„
105	Knežević d.n Nicolò	Benkovaz
106	Knežević monsignor Stefano	Zara
107	Kernetta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
108	de Krekić Giovanni Battista	Zara
109	Krekić Natale eredi	„
110	Laborović vedova Antonia e Laborović eredi	Sebenico
111	de Lagarda Roberto	Zara
112	Lallić cav. Nicolò von der Tulpe	„
113	de Lantana Giuseppe	„
114	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
115	Latus Ferrari Lorenzo eredi	Arbe
116	Livić Maddalena erede di Livić Giov. Andrea	„
117	Lovrić Antonio	Oltre
118	Lovrić Matteo	Zara
119	Luxardo Nicolò	„
120	Luxardo d.r Giovanni	Makarska
121	Macale Antonio	Sebenico
122	Malešević Jovo q.m Niko	Benkovac
123	Marašović Antonio q.m Giuseppe	Scardona
124	Marašović Giovanni	„
125	Marašović Maria	„
126	Marcetić Giovanni	Zara
127	~~Marcetić Pietro q.m Demetrio~~	„
128	Marcocchia Regina	„
129	Marković eredi di Giovanni	„
130	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
131	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
132	Medović Cristoforo	„
133	Medović d.r Giovanni	„
134	Merlo Marietta in Cima	„
135	Messa Giuseppe	„
136	Messa Giuseppina	„
137	Micheli Simeone	„
138	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
139	Miletić Nicolò e	Rasanze
	Pubblica Beneficenza	Zara
140	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
141	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovac
142	Miović Pietro	Dernis
143	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
144	Monastero di S. Andrea	Arbe
145	Monastero di S. Antonio	„
146	Monastero di S. Arcangelo	Kistagne
147	Monastero greco-orientale di	Kruppa
148	Monastero di S. Francesco	Sebenico
149	Monastero di S. Lucia	„
150	Monastero di S. Margherita	Pago
151	Monastero di S. Maria	Zara
152	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
152 ½	Monti d.r Lorenzo	Knin
153	Morović Maddalena Emilia	Zara
154	Nakić Antonio	„
155	Nakić eredi q.m Francesco	„
156	Negovetić eredi q.m Pietro	„
157	Nikolić d.r Massimo	„

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i pvezime*	*Domicilio* *Stan*
158	Nimira Pietro	Arbe
159	Novaković Palma in Difnico	Dernis
160	Novak Michele di Spiridione	„
161	de Paitoni Federico	Zara
162	Pasini Simeone	„
163	Paulović nata de Soppe contessa Elisabetta	Spalato
164	Pekota Orsola ed Emilia	Zara
165	de Pellegrini Danieli d.r Cesare	„
166	de Pellegrini Giovanni Battista eredi	„
167	Perlini Giuseppe	„
168	Persicali Antonio	„
169	Petranović Natale	„
170	Petriciolli Ernesto	Zara
171	Petriciolli Giovanni	„
172	Plenković Berkulj Perina in Čović eredi	Dernis
173	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
174	de Ponte Valerio	„
175	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
176	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
177	Portada Agnese nata Zorović	„
178	Predolin Giovanni Battista	Arbe
179	Predolin Elena in Galzigna eredi	„
180	Pozzi d.r Vittore	Zara
181	Quattrinović vedova Giacoma eredi	„
182	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
183	Raimondi Giovanni	Sebenico
184	Rakić Giacomo eredi	„
185	Rocco Domenico	Zara
186	Rolli d.r Antonio eredi	„
187	Rossi Sabatini Francesco	„
188	Rossini Giacomo q.m Vincenzo eredi	Vienna
189	Rossinić Giovanni Battista	Zara
190	Rougier Demarchi Elena	„
191	Sabalić Giovanna	„
192	Salghetti-Drioli Francesco	„
193	Salghetti Giovanni Lodovico	„
194	Salghetti-Drioli vedova Maria nata Parma	„
195	Saranelli Giuseppe	Sebenico
196	Santini eredi di Demetrio	Torette
197	Semonić Antonio	Sebenico
198	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
199	Sinobad Teodoro	Scardona
200	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
201	Slavizza ved. Francesca in Giovanni Raimondi	„
202	Smirić d.r Antonio	Zara
203	Società del teatro nuovo	„
204	Spada vedova Elisabetta	„
205	de Stermić cav. d.r Antonio eredi	„
206	de Stermić cav. d.r Simeone	„
207	Tamino d.n Bartolomeo	„
208	Tipman Rolli Lucia	„
209	Tironi Felice eredi	„
210	Tommasini Antonio eredi	„
211	Toniatti Antonio	„
212	Trigari cav. Nicolò q.m Nicolò	„
213	Tamino ved. Catterina	„
214	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
215	Unić Andrea eredi	Sebenico
216	Vago Melchiore eredi	Zara
217	Veceralo Marco	„
218	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
219	de Vergada eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
220	Versina Spiridione	Sebenico
221	Vezil Domenico	Zara
222	Viličić Giovanni q.m Antonio	Dernis
223	Vuković Sarić vedova Antonia	Zara
224	Vuković Diodato eredi	„
225	Vuković Giovanni	„
226	Vuković Stefano	„
227	Vujatović Sarov eredi q.m Elia	Knin
228	Vusio Emma in Colautti	Zara
229	Woditzka Giovanni	„

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

194. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 29 febbraio.

Pavlinović e consorti interpellano il ministro dell' interno:

1. se il governo abbia preso qualche accordo col governo ungherese relativamente al trattamento dei fuggiaschi della Bosnia e dell' Erzegovina;

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

194. sidnica zastupničke kuće

na 29 veljače.

Pavlinović i družina pitaju ministra nutarnjosti:

1, dali je vlada sporazumila se kako sa ugarskom vladom glede postupanja prama biguncima iz Bosne i Hercegovine;

Digitized by Google

2. quali misure intenda prendere il governo per l' avvenire riguardo a quei fuggiaschi.

L' ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge relativo alla parziale completazione e modificazione dell' accordo conchiuso intorno alla anticipazione da parte dello Stato allo scopo di attuare il progetto ferroviario Pilsen-Klattau-Eisenstein. La legge proposta è accolta in terza lettura.

È accolta in seconda e terza lettura senza discussione la legge relativa all' impiego delle obbligazioni del prestito comunale di Graz ad investimento di capitali di persone o d' istituti sottoposti alla superiore tutela dello Stato: così del pari in seconda e terza lettura e senza discussione è accolta la legge a modificazione del regolamento elettorale per il Consiglio dell' Impero relativo ai collegi elettorali in Boemia: "d Comuni rurali, N.° 16„. S' impegna una lunga discussione sul progetto di legge concernente il contributo da prestarsi delle Società per azioni e dalle associazioni di credito al fondo della Borsa di Vienna. Vi prendono parte Krczeczunowicz, Perger, Isbary e Neuwirth. A votazione il progetto è accolto conforme alle proposte del comitato.

É del pari accolta in seconda e terza lettura la proposta governativa concernente i mezzi pecuniarii occorrenti per la costruzione e l' esercizio della ferrovia Leobersdorf-St. Pölten e linee laterali, il tutto secondo le proposte del comitato, ma non senza previa animata discussione, nella quale Herbst in lungo discorso sostenne il progetto.

Il progetto di legge proposto da Krczeczunowicz per l' esenzione dalle imposte a favore di edifizi nuovi ricostrutti od ampliati è accolto secondo le proposte del comitato.

La proposta governativa per la concessione di soccorsi ed anticipazioni dai mezzi dello Stato agli abitanti della Galizia colpiti dalla carestia, offre occasione a Krczynski di fare la mozione che, avuto riflesso alle condizioni del paese, la la somma di 200,000 fiorini suggerita dal comitato sia elevata a f. 300,000. A votazione però tale emendamento cade, ed è accolto in vece il progetto governativo conforme alla proposta del comitato, coll' emendamento però fatto dallo stesso Krczynski, a senso del quale è accordato il termine a tutto il 1878 per la restituzione degli importi anticipati.

Finalmente è approvato il trattato di commercio, di navigazione e di amicizia conchiuso col regno di Havarii.

La seduta è quindi chiusa.

195. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 1.° marzo.

Il ministro del culto e dell' istruzione, rispondendo alla interpellanza fattagli tempo addietro da Kusy e consorti sulla istruzione impartita a fanciulli slavi nell' Austria inferiore, osserva che le relative disposizioni sono di competenza del consiglio scolastico provinciale, e non abbisognano dell' approvazione del ministro. Essere del resto indubitato che nell' Austria inferiore l' insegnamento è impartito in lingua tedesca. Del resto non essere stati presentati gravami in questo argomento che da una sola comune, alla cui petizione sarà data evasione nelle forme legali.

La camera passa indi all' ordine del giorno, ed accoglie in seconda e terza lettura il progetto relativo alla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

Il presidente dei ministri risponde alla interpellanza Schönerer e consorti relativa allo sfratto di due giornalisti, alle ripetute confische della *Grazer Tagespost* ed alla sottrazione della circolazione postale alla *Gartenlaube*, e dice che il sequestro della *Grazer Tagespost* fu ripetute volte provocato da quel procuratore di Stato, nè poterglisi impedire di fungere il suo ufficio; che se due giornalisti furono sfrattati dall' Austria, ciò trova la sua giustificazione nel fatto che essi dell' ospitalità loro offerta in Austria abusarono ripetutamente e maliziosamente per spedire a fogli esteri corispondenze che offendevano l' onore dell' Austria; che finalmente per ciò che riguarda la *Gartenlaube* la circolazione postale le fu tolta a motivo di un articolo nel quale appariva lesa la riverenza dovuta alla Casa Imperiale, locchè riusciva tanto più odioso visto la diffusione del giornale e la sua indole di foglio di famiglia *(Vivi applausi da tutte le parti della camera.)*

S' impegna una lunga discussione sul rapporto del comitato relativo al credito suppletorio di f. 600,000 richiesto per sovvenire il clero-curato nell' anno corrente, e vi prendono parte Pflügl, Weber e Lienbacher che combattono il progetto. La camera però decide di passare alla discussione articolata e, respinti alcuni emendamenti, accoglie in seconda e terza lettura il progetto conforme alle proposte del comitato, tanto per ciò che riguarda l' esigenza, quanto per ciò che risguarda il coprimento.

Così del pari in seconda e terza lettura, e secondo i conchiusi del comitato, sono accolte le proposte governative per la fusione della ferrovia "Arciduca Alberto„ della Tarnow-Leluchow, nonchè di quella del Dniester colla ferrovia Lemberg-Czernowitz-Jassy, e per l' aumentata garanzia dello Stato a favore della linea Kaschau-Oderberg.

Subentra all' ordine del giorno la proposta governativa concernente l' emmissione di obbligazioni di rendita in oro.

Fanderlik si richiama ad alcune parole dette altre volte dal ministro delle finanze nel senso che si debba cessare dal contrar debiti; osserva che ciò però non succede per il fatto, e che invece si spinge sempre innanzi nella via dei debiti.

Neuwirth appoggia le proposte del comitato.

Plener desidera che non si cerchi di coprire questo debito all' estero, ma che se ne apra la soserizione all' interno, dove troverà certo numerosi concorrenti.

Oelz si diffonde in accuse generali contro il governo, che non merita, a suo dire, e non gode alcuna fiducia.

Il ministro delle finanze confuta gli argomenti addotti da Fanderlik ponendo in rilievo com' egli abbia male citate le sue parole. Egli, il ministro, aver detto allora di non poter ammettere che il coprimento del preventivo dello Stato e il pagamento degli interessi dei debiti contratti, abbiano a seguire unicamente per la via di nuovi debiti da contrarsi, del resto le condizioni finanziarie non essere tanto tristi quanto la destra della camera le dipinge, e ciò risultare, tra altro, dal fatto che gli incassi per titolo d' imposte superarono nell' anno scorso la somma preventivata. Passando poi all' oggetto in discussione il ministro osserva che oggi una rendita in argento presenterebbe tutti gli svantaggi di una rendita in carta, motivo questo per cui fu preferita la forma della rendita in oro: e raccomanda alla camera l' accettazione del progetto. (*Bravo! bravo!*).

Il ministro d.r Unger prende occasione dalle parole del d.r Oelz per osservare, che se mai il governo dovesse esser posto in condizione di guadagnarsi o perdere la fiducia del di lui partito (destra), dovrebbe anzitutto aver perduto la fiducia in sè stesso. Ma il governo essere superbo del favorevole e vantaggioso

2, koje mire kani uzeti vlada u buduće prama tim biguncima?

Dnevni red nosi razpravu o zakonskoj osnovi glede dilimičnog nadopunjenja i preinake ugovorenog zaključka o državnom pridujmu za oživotvorenje željezničke osnove Pilsen-Klattau-Eisenstein: predloženi zakon je primljen u trećem štivenju.

Primljen je u drugomu i trećem štivenju bez razprave zakon glede upotribe obveznicah občinskog zajma gradačkog za ulaganje glavnicah, spadajućih na osoba ili zavode, podvržene višjem državnome štitništvu: takodjer je bez razprave primljen u drugome i trećem štivenju zakon o preinaki izbornog pravilnika za carevinsko viće glede izbornih kotarah u Českoj, "d, Seoske občine, br. 16.„ Nastaje duga razprava o zakonskoj osnovi glede prineska, što bi dioničarska društva i veresionske zadruge imale davati bursualnoj zakladi u Beču. Govore Krczeczunowicz, Perger, Isbary i Neuwirth. Pri glasovanju je osnova primljena po predlozima odbora.

Takodjer je primljen u drugome i trećem štivenju vladin predlog glede novčanih sredstvah, potribitih za gradjenje i otvorenje željeznice Leobersdorf-St. Pölten sa područnim prugama po predlogu odborovu, ali ne bez prvašnje žive razprave, u kojoj Herbst u dugome govoru podupiraše osnovu.

Zakonska osnova, predložena po Krczeczunowiczu za oprost poreza na korist novih zgradah, pregradjenih ili razširenih, primljena je po predlogu odborovu.

Vladin predlog glede dozvole pomoći i pridujmovah iz državnih sredstavah stanovnicima Galicije, snadjenim od gladinje, daje povoda Krczynskome, da stavi predlog, da uzev u obzir zemaljske okolnosti, bude povišena od 200.000 na 300.000 for. nepovrativa podpora. Nego pri glasovanju pade taj predlog a primljen je vladin predlog po preporuci odborovoj sa popravkom pak istoga Krczynskog, po kojemu se dozvoljava rok do svršetka 1878 godine za povratak zajma.

Napokon je odobren trgovačko-brodarski i prijateljski ugovor, sklopljen sa kraljevinom Havarinskom.

Iza česa se zatvora silo.

195. Sidnica zastupničke kuće

na 1. ožujka.

Ministar bogoštovja i nauke, odgovarajući na upit, tunomadne stavljen od zast. Kusya i družine mu o podnki, što se dici slovinskoj daje u dolnjoj Austriji, opaža, da dotične odredbe spadaju na nadležnost pokrajinskoga učionskog viéa te nepotribuju ministrova odobrenja. Da je u ostalomu nedvojbeno, da se podučava sa nimačkim jezikom. Ali u ovome predmetu da nije bilo podnešeno žalbah no od samo jedne obćine, čija molba biti će zakonito rišena.

Zatim kuća prelazi na dnevni red, te prima u drugome i trećem štivenju osnovu glede razdilbe obćinskih obradivih dobarah u Dalmaciji.

Presidnik Ministarah odgovara na upit Schönerera i družine glede izagnanja dvajuh novinarah, radi opetovana uzapećenja *Grazer Tagesposta* te radi ukinuća poštarskog razpačanja za *Gartenlaube* i reće, da zaustava Grazer Tagesposta bi opetovano zaiskata od onoga državnog odvitnika, niti mu se može zabraniti da svoju službu vrši i da ako su dva novinara bili izagnati iz Austrije, to nahodi svoje opravdanje u činu, da su oni opetovano i zlobno zlopotribili gostoljubivost, njima ustupljenu, šiljući izvanjskim listovima dopise, što vridjaše čast Austrije: da napokon, što se tiče Gartenlaube, razpačanje s' poštom bilo joj je obustavljeno, povodom jednog članka, sa kojim se povridiše poštovanje, što smo dužni carskoj kući, i koji se prikazaše tim užasniji, pošto je list mnogo razprostranjen, pa naravi obiteljskog dnevnika. (*Živa pohvala sa strane sve kuće*).

Nastaje živa razprava o izvišću odbora glede naknadne veresije od 600.000 for., iskate za pomoći dušebrižnike za ovu godinu, te udioništvuju tu Pflügl, Weber i Lienbacher, koji pobijaju osnovu. Nego kuća odlučuje, prići na člankovitu razpravu, te odbiv neke izpravke, prima u drugome i trećem štivenju osnovu po predlozima odborovim, toliko što se tiče potribštine, koliko glede podkrića.

Isto tako su primljeni u drugome i trećem štivenju po zaključcima odborovim vladini predlozi glede sdruženja željeznice "nadvojvoda Albert„ sa Tarnow-Leluchowskom, pa Dniesterske sa željeznicom Lemberg-Czernowitz-Jassy, i za povišeno ujamčenje državno na korist željeznice Kaschau-Odebergske.

Slidi na dnevnome redu vladin predlog glede izdanja obveznicah sa prihodom u zlatu.

Fanderlik pozivlje se na neke riči, drugi put izušćene po ministru financijah, u smislu, da moramo prestati uduživati se; opaža, da činom tako nebiva, nego da se sve to više upušćamo u dugove.

Neuwirth podupire predloge odborove.

Plener želi, da se netraži u inozemstvu naći pokriće za ovaj dug, nego da se otvori podpisivanje u našoj zemlji, gdi će doista naći dosta naticateljah.

Oelz širi se obćim nasrtajima na vladu, koja po njemu, nezaslužuje niti uživa ikakvo povirenje.

Ministar financijah pobija razloge, navedene po Fanderliku, ističući, kako je ovaj krivo naveo njegove riči. On, ministar, da je onda rekao, da nemože pripustiti, da pokriće državnog pridračuna i plaćanje dobiti od učinjenih dugovah samo sa novim dugovima slidi; u ostalom da novčane okolnosti nisu onako žalostne, kako jih opišuje desna strana kuće, a to se vidja iz čina, da primanje u državnim blagajnama prošle godine biaše veće nego što se je pridračunalo. Prelazeći pak na predmet razprave, ministar opaža, da bi danas dobiti u srebru bila isto onako štetna kano u karti, radi česa se je privolila dobit u zlatu: te kući priporučuje primanje osnove. (*dobro! dobro!*).

Ministar dr. Unger uzimlje povoda od ričih d.ra Oelza za primititi, da ako bi ikada vlada morala staviti se u položaj, da si zadobije ili izgubi povirenje njegove strane, (desne), morala bi prije svega izgubiti pouzdanje u samu sebe. Nego da je vlada dična sa povoljnim i koristnim uspihom, što će moći postići u prid-

Digitized by Google

risultato a cui gli sarà dato di condurre le imminenti pertrattazioni, guidato in esse dalla ferma volontà di tutelare i diritti e favorire la prosperità dello Stato e dalla sicura speranza di riuscire nel proprio intento. Che se da quella parte della camera (destra) fu mostrata od offerta al governo una certa generosità, non esser già la volontà di quel partito, ma la sua impotenza quella a cui il governo va debitore di tale generosità. Il ministro passa quindi a descrivere la tattica della destra, che consiste essenzialmente nel seminare la discordia tra il governo e il suo partito, che se il ministero dovesse dolorosamente convincersi di non possedere più la fiducia della corona, o di trovarsi in disaccordo di vedute col suo stesso partito, non tarderebbe a dimettersi — non sa se con carattere o senza carattere — ma ad ogni modo per carattere. In questo caso egli si ritirerebbe con la certezza di aver fatto il proprio dovere in circostanze difficili, e con tranquilla coscienza cederebbe ai suoi successori la direzione degli affari. (*Vivi applausi e battimani*).

Fanderlik rimprovera al governo che esso deve ai suoi maneggi elettorali in Boemia quel poter che tiene nelle mani e di cui va tanto superbo.

Il presidente della Camera richiama all' ordine l'oratore ricordandogli che il Parlamento è il risultato appunto delle elezioni dirette.

Neuwirth nella discussione articolata propone un emendamento nel senso che il governo sia autorizzato ad emettere le obbligazioni di rendita tanto in oro, quanto in argento od in carta.

La legge è quindi accolta in seconda e terza lettura e tenore delle proposte del comitato.

Ultimo oggetto all' ordine del giorno è l'elezione per la delegazione.

Kusy a nome dei deputati czechi della Moravia dichiara che si asterranno da tale elezione.

Per la Dalmazia fu eletto Ljubiša a delegato e Bonda a sostituto.

Il Presidente chiude quindi la seduta con calde parole di congedo.

Interno.

Vienna, 4 marzo. La *politische Correspondenz* reca che l' Imperatore ha ricevuto questa mattina l'ambasciatore germanico conte Stolberg che presentò le sue credenziali: rileva inoltre da fonte competente che dietro amichevole consiglio delle potenze, la Porta accordò piena ed intera amnistia agli insorgenti, impune rimpatrio agli emigrati, tutela contro le persecuzioni, distribuzione gratuita di materiale per ricostruire le case, il grano neccessario alle seminagioni, condono della decima per tutto l' anno, e delle altre imposte per due anni. Di ciò fu data partecipazione ai rappresentanti delle potenze ed ai commissarii speciali in Bosnia ed Erzegovina. Nel territorio austro-ungarico si prendono attivamente tutte le misure per sollecitare il ritorno dei fuggiaschi.

— 6 marzo. Al consiglio dei ministri che ebbe luogo quest' oggi assistette nuovamente il ministro barone de Lasser.

— 7 marzo. L' *Anglobank*, stando ad una notizia della *Presse*, pagherà pel 1875 un dividendo di 5 per 100; il fondo di riserva poi sarà consacrato, come presso lo stabilimento di credito, alle depennazioni. A tale scopo viene proposta una radunanza generale per la modificazione degli statuti.

— La *politische Correspondenz* rileva, che nel convegno, piuttosto lungo, di ieri dei ministri ungheresi con Auersperg, Lasser, de Pretis e Chlumecky sia stato stabilito, che la continuazione delle trattative sulle questioni pendenti debba seguire per la fine di marzo; contemporaneamente avverrà la formazione del bilancio comune pel 1877. Circa il 4 d' aprile Auersperg intende portarsi in permesso a Karlsbad.

La notizia che l'apertura delle delegazioni verrebbe prorogata non ha alcun fondamento.

Tutte le diete si apersero oggi colle solite formalità.

Pest, 3 marzo. Nella camera dei deputati Ernesto Simony si dichiara malcontento delle spiegazioni date da Tisza all' interpellanza sulla questione doganale, e dice che un dazio di 10 per 100 sui 400 milioni, formanti la somma totale dell' importazione, coprirebbe tutto il passivo del bilancio. Tisza prova che a tale calcolo manca ogni base, e rileva di essersi espresso nei termini medesimi di cui si servì il ministro Unger in nome del governo austriaco. La camera prese a cognizione la risposta del ministro.

Budapest, 4 marzo. Camera dei deputati. Polit fa una lunga e motivata interpellanza al presidente dei ministri sulla nota del conte Andrassy.

Estero.

Roma, 3 marzo. (via Vienna). — Ledochowski è qui arrivato alle ore $4^1/_2$ p.m.; venne ricevuto alla stazione dal cardinale Borromeo, da mons. Vannutelli, dai rettori dei collegi tedesco e polacco, da quasi cento preti, e da alcune dame e signori polacchi; le dame consegnarono fra evviva all' arrivato dei mazzi di fiori.

— 4 marzo (via Vienna). — Ledochowski fu iersera ricevuto dal papa. Pio IX lo salutò in lingua latina dicendogli: Ho molto piacere di vedere in te l'intrepido difensore della fede; voglia Iddio accordare pieno successo ai tuoi nobili conati; l' udienza durò più di un' ora.

— 6 marzo (sera). Senato. Dopo poche parole pronunciate dal presidente Pasolini il senato costituì l' uffizio presidenziale. Furono eletti: Beretta, Chiesi, Fiano e Mauri. A questori riescirono eletti: Chiavarina, Spinola. La redazione del progetto di indirizzo in risposta al discorso della corona venne, sopra proposta di de Filippo, affidata alla presidenza.

Carlsruhe, 4 marzo. Rispondendo ad una interpellanza fatta da parte clericale sulla questione ferroviaria, il ministro del commercio dichiarò che l' argomento dell' acquisto delle ferrovie per conto dell' Impero non fu ancora proposto nemmeno in forma preparatoria, e che il governo deve riservarsi di prendere una decisione sino a che non se ne presenti l' occasione pratica, nel qual caso si terrà bene presente il valore che per lo Stato hanno il possesso e l' amministrazione propria delle ferrovie. A queste parole tenne dietro una breve discussione.

Dresda, 3 marzo. Il presidente dei ministri dichiara nella camera, che dalla risposta ottenuta sopra una richiesta confidenziale avvanzata a Berlino, risulta che non è stato ancora formulato un piano concreto per l' acquisto delle ferrovie da parte dell' Impero, e che per ciò che concerne le ferrovie sassoni, l' acquisto di esse non è contemplato nel progetto. La camera accolse, con 66 voti contro 7, una proposta nel senso che il governo abbia a rifiutare nel consiglio federale il suo assenso all' acquisizione, per parte dell' Impero, delle ferrovie o di una parte di esse.

Parigi, 4 marzo. Mac-Mahon ricevette Perier in particolare udienza: questi aveva già avuto una lunga conferenza con Dufaure intorno al programma ministeriale. La radunanza del centro e del centro sinistro chiese che fosse riformato il

stojećem dogovaranju, vodjena čvrstom voljom, da štiti prava i privoli blagostanje države, te nadahnuta sigurnim pouzdanjem, da će u svojemu nastojanju uspiti. Da ako su sa one strane kuće (*desne*) pokazali nekakvu velikodušnost, nije to želja one stranke, nego njezinoj nemoći vlada duguje to velikodušje. Ministar zatim prelazi na opisivanje postupka desnice, koje bitno u tomu se sastoji, da razdor sije izmedju vlade i njezine stranke, da ako bi ministarstvo na žalost moralo osvidočiti se, da već neposiduje povirenje krune, ili da se u protivnosti nahodi sa nazorima svoje stranke, nebi kasnilo, da se odreče — nezna dali sa ili bez značaja, ali svakako dostojanstveno. U takvomu slučaju ona bi odstupila sa sigurnošću, da je u težkim okolnostima vršila svoju dužnost, te sa mirnom savisti predala bi svomu naslidniku vodjenje posalah. (*Živo odobravanje i pleskanje*).

Fanderlik predbacuje vladi, da ona ima zahvaliti svojim spletkama pri češkim izborima onu vlast, koju drži u rukama, i kojom se toliko diči.

Predsidnik kuće pozivlje govornika na red, napominjuć mu, da je zakonarstvo izpalo iz neposrednih izborah.

Neuwirth u člankovitoj razpravi predlaže jedan izpravak u smislu, da vlada bude ovlašćena izdati obveznice sa prihodom u zlatu, ili srebru ili karti.

Zakon je po tomu primljen u drugome i trećem čitanju po predlozima odborovim.

Najposlidnji predmet na dnevnome redu jest izbor delegaciah.

Kussy u ime čeških zastupnikah iz Moravije izjavljuje, da se uztežu od izborah.

Za Dalmaciju ostaje odabrat Ljubiša delegatom, a Bonda zaminiteljem.

Predsidnik zaključuje onda sidnicu sa toplim oprostnim ričima.

Naša zemlja.

Beč, 4 ožujka. *Politische Correspondenz* nosi, da je Car danas pr. p. primio nimačkog poklisara grofa Stolberga, koji je prikazao svoje ovirovnice: saznaje takodjer iz nadležnog izvora, da na prijateljski savit vlastih Turska dozvoliše podpuno i cilo pomilovanje ustašama, bezkazneni povratak izseljenicima, zaštitu proti progonstvu, bezplatnu razdilbu gradiva za napraviti kuće, potrebito žito za sijanje, oprost desetine za svu godinu a ostalog poreza za dvie godine. To se je priobćilo zastupnicima vlastih i osobitim povirenicima u Bosni i Hercegovini. Na zemljištu austro-ugarskome preduzimlju se sve mere za pospišiti povratak bigunacah.

— 6 ožujka. Današnjem ministarskom viću pribivao je opet baron Lasser.

— 7 ožujka. *Anglobank*, stojeći na jednoj visti *Presse*, platiti će za 1875 godinu dionik od 5 postotakah; pričuvna zaklada pak biti će posvećena, kao i ona veresijinskog zavoda, za brisanja. Na tu svrhu se predlaže glavna skupština radi preinake ustanovah.

— *Politische Correspondenz* javlja, da je u skoro poduljem jučerašnjem sastanku ugarskih ministarah sa Auerspergom, Lasserom, de Pretisem i Chlumeckym bilo utvrdjeno, da se dogovori o visećim razpravama imadu nastaviti svršetkom ožujka; u isto doba sastavit će se zajednički predračun za 1877 godinu. Oko 4 travnja Auersperg kani poći s' dopustom u Karlovar.

Glas o odgodbi otvorenja delegacijah neima temelja.

Svi sabori biahu danas otvoreni sa običnim načinom.

Pešt, 3 ožujka. U zastupničkoj kući Ernest Simonyi očituje, da je nezadovoljan sa razjasnjenjem, danom po Tiszi na upit o carinskome pitanju i kaže, da carina od 10 postotakah na 400 miliuna, koji sačinjavaju ukupnu svotu uvoznine, pokrila bi dugove razmere. Tisza dokažuje, da taj račun neima nikakva temelja te iztiče, da se je izrazio istim ričima, koje je upotribio ministar Unger u ime austrianske vlade. Kuća uze na znanje odgovor ministrov.

Budapest, 4 ožujka. Zastupnička kuća. Polit stavlja jedan dugi i obrazloženi upit na predsidnika ministarah o dopisu grofa Andrassya.

Inostranstvo.

Rim, 3 ožujka (priko Beča). — Ledochowski je amo stigao na $4^1/_2$ urih po p.; bi primljen na kolodvoru od stožernika Borromeo, od pragospodina Vannutelli, od ravnateljah nimačkog i poljskog zavoda, od skoro sto popovah i od nekolike gospojah i gospode poljske; gospoje uz živio predaše pridošlomu stručke cvića.

— 4 ožujka. (priko Beča). Ledochowski bi sinoć primljen od pape. Pio IX pozdravi ga latinskim jezikom, rekuć mu: Mnogo mi je milo, što u Tebi mogu viditi bezstrašivog borca vire; daj Bože uspiha Tvojoj plemenitoj radnji; sasluh trajaše više od ure.

— 6 ožujka (večer). Staroviće. Iza nekoliko ričih, izgovorenih po predsidniku Pasoliniu staroviće odabra predsidnički ured. Biaše odabrati: Beretta, Chiesi, Fiano i Mauri. Redateljima biaše odabrati: Chiavarina, Spinola. Sastavak poslanice na odgovor kraljevske beside bi, na predlog De Filippo-a poviren predsidništvu.

Karlsruhe, 4 ožujka. Odgovarajuć na jedan upit, stavljen od klerikalne stranke o željezničkom pitanju, ministar trgovine reče, da predmet odkupa željeznica u ime carstva još nije bio predložen ma ni u predhodnom obliku, te da si vlada mora pridržati da odluči o tomu tek kada se za to ukaže shodan čas, u kojemu slučaju će imati prid očima vridnost, što za državu imadu posid i vlastita uprava željeznicah. Te su riči izazvale kratku razpravu.

Draždjani, 3 ožujka. Predsidnik ministarah očitovaše u kući da po odgovoru primljenom na jedan prijateljski upit iz Berlina izhodi, da još nije bila sastavljena naročita osnova radi odkupa željeznicah za carstvo, a što se tiče saksonskih željeznicah, da se na iste osnova neproteže. Kuća je primila sa 66 glasovah proti 7, jedan predlog u smislu, da vlada imade zanikati u saveznom viću svoje privolenje na odkup željeznicah za carstvo ili jednoga dila istih.

Paris, 4 ožujka. Mac-Mahon primio je Periera u osobitom saslušku: ovi je već imao dugi dogovor sa Dufaurom glede ministerialnog programa. Skupština sridišta i livog sridišta iskaše, da se promini osoblje upravno u ministarstvu, da se

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

personale dell' amministrazione del ministero, inoltre la riattivazione della legge sui *maires* del 1871, la modificazione della legge sull' insegnamento superiore, e la nomina di una nuova commissione di grazia per la revisione dei processi.

Un proclama di don Carlos dice ch' egli rinunzia per ora alla lotta dinanzi a forze preponderanti del nemico, volendo evitare l' effusione del sangue. 15,000 carlisti si rifugiarono in Francia.

— Don Carlos si imbarcò appena oggi in Boulogne per Folkenstone.

— 6 marzo. Nelle 46 elezioni, di cui si conoscono i risultati, uscirono dall' urna 24 tra repubblicani e radicali, 10 bonapartisti, 3 legittimisti e 9 costituzionali conservatori. Il duca Decazes fu eletto a Parigi con 7238 voti; oltre al duca, riuscirono eletti nel dipartimento della Senna: Tirard, Spuller, Frebault, Casse, Farcy, Allain, Targe, Bamberger, Talandier e Deschand, tutti repubblicani.

— 6 marzo (sera). Di 102 ballottaggi conosciuti, risultarono favorevoli 11 ai costituzionali conservativi, 15 al centro sinistro, 31 ai repubblicani, 10 ai radicali, 27 ai bonapartisti e 9 ai leggittimisti; Rouher fu eletto in Ajaccio.

— 7 marzo. La dimissione del ministro Meaux è stata accettata: Leone Say assume l' *interim* del ministero del commercio; la formazione del nuovo gabinetto è stata differita fino alla definitiva costituzione degli uffici delle due camere. Domani avrà luogo la radunanza dei deputati repubblicani convocata da Gambetta, dove questi terrà un discorso

Costantinopoli, 4 marzo. Vassa-Effendi parte oggi per la Bosnia. Il Sultano ha accordato per due anni l' esenzione dalle imposte alle popolazioni della Bosnia e dell' Erzegovina. Il Granvisir riceve oggi Rose Stanforth.

Atene, 4 marzo. La regina si è sgravata di una principessa. Tre Banche ateniesi hanno intrapreso il prosciugamento del lago Kopais, con un capitale di cinque milioni di franchi.

Washington, 4 marzo La commissione della camera dei rappresentanti notificò al Senato, che Belknap venne messo in istato di accusa: tale notificazione fu rinviata ad un comitato speciale. La commissione giuridica della camera dei rappresentanti stenderà l' atto di accusa.

— I giornali hanno dal Messico che quel governo ha represso l' ultima insurrezione.

Madrid, 4 marzo È stata proclamata l' amnistia a tutti i carlisti che si sottometteranno sino al 15 marzo. Le Cortes respinsero la proposta di abolire il giuramento.

— 6 marzo. L' esercito fraternizzò coi carlisti che nel nord fecero la loro sommissione; 45000 uomini sotto il comando del generale Quesada occuperanno la Biscaglia e la Navarra. Il re visiterà Burgos e Santander e sarà di ritorno in Madrid il 15 marzo, facendosi seguire dai 112 cannoni presi ai carlisti.

L' esercito sarà ridotto a mila uomini.

— 7 marzo. Sono stati congedati i militari della classe 1870 ed i conjugati.

Londra, 6 marzo. Ieri alle ore $4^1/_2$ p.m. giunse l' imperatrice d' Austria, che fu ricevuta da Beust e da Hohenlohe, e discese all' Hôtel Claridge.

— 7 marzo. Camera dei Comuni. Il deputato Wolff esprime il desiderio che il governo, di accordo colle potenze affine di tutelare presso il Sultano ed il Kedivè i diritti degli azionisti del canale di Suez, procuri di porre sotto guarentigia internazionale la neutralità del Canale ed il controllo dell' amministrazione. Dopo ciò, il credito per l' aquisto delle azioni del Canale di Suez è accordato in terza lettura. Nel corso delle discussioni, Gladstone biasimò la pubblicazione delle due lettere confidenziali di Lange dirette a Granville, dicendo che il governo deve insistere per la reintegrazione di quell' impiegato: non esservi dubbio che l' intenzione di Lesseps fosse di fare atto di autorità anche a dispetto dell' Inghilterra. Disraeli difese l' operato del governo e rilevò che lo stesso Lange non ha ancor fatto veruno ricorso.

Nova-York, 7 marzo. Il presidente Grant ha accettato le dimmissioni dell' ambasciatore degli Stati-Uniti a Londra, generale Schenk, nominando a suo successore in quel posto sir Richard Dana.

Notizie locali e provinciali.

Ecco l' ordine del giorno pella prima seduta della Dieta, indetta pel giorno 13 corrente.

1. Elezione di sei segretarii.
2. Elezione del comitato finanziario.
3. Elezione del comitato alle petizioni.
4. Elezione del comitato per l' esame della gestione della giunta provinciale.
5. Prima lettura del progetto di legge governativo sui libri fondiari.
6. Prima lettura del progetto di legge governativo sulla procedura per danni campetri.
7. Prima lettura del progetto di un regolamento edilizio.
8. Prima lettura dei seguenti conti consuntivi dell' anno 1875:
   a) fondo provinciale.
   b) fondo scolastico provinciale.
   c) fondo pensioni dei maestri.
   d) fondazione invalidi dalmati.
   e) fondo d' agricoltura.
   f) fondazione sordo-muti.
   g) fondazione Mamula.
   h) fondo pensioni degl' impiegati provinciali.
9. Prima lettura dei seguenti conti preventivi per l' anno 1877:
   a) fondo provinciale
   b) fondo scolastico provinciale
   c) fondo pensioni dei maestri
   d) fondazione invalidi dalmati
   e) fondazione agricoltura
   f) fondo sordo-muti
   g) fondo Mamula
   h) fondo pensioni degl' impiegati provinciali

Per ieri, venerdi, era indetta una seduta dietale, che, però, non ha potuto aver luogo per mancanza del numero legale.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero ascende a 28438 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Erzegovina sul suolo dalmato.

opet oživotvori zakon o občinskim načelnicima od 1871 godine, da se preinači zakon o višjoj nauci i imenuje novo povirenstvo pomilovno radi razvidjenja parnicah.

Jedan proglas Don Karlosa kaže, da se on za sada odriče borbe prid nadmašnim silama dušmanskim, želeći izbignuti prolivanju krvi. 15000 karlistah utekoše u Francuzku.

— Don Karlos tek danas se je ukrcao za Folkenstone.

— 6 ožujka. U 46 izborah, od kojih se poznade izpadak, uspiše 24 republikanacah i radikalacah, 10 bonapartovacah, 3 ligitimiste i 9 ustavoviracah konservativnih. U Parizu biaše odabrat vojvoda Decazes sa 7238 glasovah: osim vojvode ostaše odabrati u dipartamentu senskome: Tirard, Spuller, Frebault, Casse, Farcy, Allain Targe, Bamberger, Talandier i Deschand, sve republikanci.

— (večer). Od 102 ždribanjah poznatih, izpadoše povoljni konservativnim ustavovircima 11, livom sridištu 15, republikancima 31, radikalcima 10, bonapartovcima 27 a legitimistima 9: Rouher bi odabrat u Ajaccio.

— 7 ožujka. Ostavka ministra Meauxa bila je primljena: Leon Say prima privremeno ministarstvo trgovine; sastavljenje nove vlade bi odgodjeno do konačna uredjenja predsidništvah obih kućah. Sutra će se okupiti republikanski zastupnici, sazvati od Gambete, gdi će ovi izustiti jedan govor.

Carigrad, 4 ožujka. Vasa-Efendi odlazi danas put Bosne. Sultan je dozvolio za dvije godine oprost poreza narodu bosanskom i hercegovačkomu. Veliki vizir prima danas Rose Stanfortha.

Atina, 4 ožujka. Kraljica je rodila jednu princesu. Tri novčare atinske poduzele su presušenje jezera kopaiskog sa glavnicom od pet miliunah franakah.

Washington, 4 ožujka. Odbor zastupničke kuće priobćio je staroviću, da je Belknap bio stavljen pod obtužbu: ta objava bi dostavljena jednome navlašnom odboru. Pravni odbor zastupničke kuće sastavit će obtužbene spise.

— Dnevnici nose iz Meksika, da je vlada ugušila zadnji ustanak.

Madrid, 4 ožujka. Bilo je proglašeno pomilovanje za sve karliste koji se budu predati do 15 ožujka. Kortesi odbiše predlog, da se ukine kletva.

— 6 ožujka. Vojska se je bratimila sa karlistima, koji su se na siveru predali; 45.000 ljudih pod zapovidju generale Quesade ostati će u Biscagli i Navari. Kralj će pohoditi Burgos i Santander te će biti na povratku u Madrid na 15 ožujka slidjen od 112 topovah, otetih karlistom.

Vojska će se smanjiti na 200.000 ljudih.

— 7 ožujka. Bili su odpušteni vojnici razreda 1870 godine i oženjeni.

London, 6 ožujka. Jučer na $4^1/_2$ po p. prispila je Carica austrianska, koja bi primljena po Beustu i Hohenloheu te odsidne u gostioni Claridge.

— 7 ožujka. Zastupnička kuća. Zastupnik Wolff očituje želju da vlada, sporazumno sa silama nastoji staviti pod medjunarodnu zaštitu nepristranost suečkog prokopa i nadgledanje uprave, radi štita dioničarskih pravah kod sultana i kediva. Iza toga je u trećem čitanju dozvoljena veresija za nabavu dionicah suečkog prokopa. Tečajem razprave, Gladstone kudiše oglašenje pouzdanih dvajuh pisamah Langeovih, upućenih na Granvilla, rekući, da vlada mora nastojati za uzpostavljenje na novo onoga činovnika: da neima dvojbe, da je nakana Lessepsova, gospodariti i uzprkos Inglezkoj. Disraeli braniše postupanje vlade te dodaše, da sam Lange još nije prikazao nikakov utok.

Nova York, 7 ožujka. Predsidnik Grant primio je ostavku poslanika sjedinjenih državah u Londonu, generala Schenka, imenujuć mu za naslidnika na onome mistu Sir Richarda Dana.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Evo dnevni red prve sjednice sabora urečene 13 tek. mjeseca.

1. Izbor šestorice tajnika.
2. Izbor odbora financialnoga.
3. Izbor odbora molbeničnog.
4. Izbor odbora za pregled rada zemaljskog odbora.
5. Prvo čitanje vladinog zakonskog predloga o temeljnicama.
6. Prvo čitanje e vladinoj osnovi zakonskog postupnika u poljskih šteta.
7. Prvo čitanje osnove zakonske o pravilniku gragjevnome.
8. Prvo čitanje sliedećih zaključnih računa godine 1875:
   a) zaklade pokrajinske.
   b) zaklade učionske.
   c) zaklade mirovine učitelja
   d) zaklade iznemoglih vojnikâ dalmatinskih
   e) zaklade poljodjelske
   f) zaklade gluho-njemih
   g) zaklade Mamuline
   h) zaklade mirovine pokrajinskih činovnika.
9. Prvo čitanje sljedećih proračuna god. 1877:
   a) zaklade pokrajinske
   b) zaklade učionske
   c) zaklade mirovine učiteljâ
   d) zaklade vojakâ dalmatinskih
   e) zaklade poljodjelske
   f) zaklade gluho-njemih
   g) zaklade Mamuline
   h) zaklade mirovive pokrajinskih činovnikâ.

Za jučer, petak, bila je urečena jedna sidnica saborska, koja pak nije se mogla držati radi nedostatka zakonitoga broja.

Po najzadnjim vistima, što su nam prispile, iznosi broj bigunacah iz Bosne i Hercegovine na dalmatinskome zemljištu 28.438.

Digitized by Google

In causa della costruzione di una torretta pel fanale di porto a Gelsa venne momentaneamente sospesa l'illuminazione di quel fuoco.

Il fanale verrà riattivato domani 12 corr.

Il fanale lenticolare a luce fissa rossa collocato sull' estremità della diga del porto Cassone di Ragusa, è elevato metri 7.4 dal livello dell'alta marea, illumina un' arco dell'orizzonte di 240° ed è visibile con tempo chiaro alla distanza di circa 6 miglia. Al di fuori dell' isola Lacroma il fuoco resta occultato fra i rilievi M. O$^3/_4$ T. e T. O$^1/_4$ M.

Con fortunale, il mare sormonta la diga su cui è piantato il candelabro, ed il fanale non può venir acceso.

Uslid sagradjenja jednog turnjića za svitionik lučki u Ješi, bi privremeno obustavljena razsvita one vatre.

Svitionik biti će opet dilatan od sutra 17 tek.

Lićasti svitionik su gustom crljenom svitlošću na kraju naspa luke kason u Dubrovniku, godignut je metarah 7.4 nad razom plime, razsvitljuje obzorje od 240, te je vidiv sa vedrim vremenom u daljini od 6 miljah. Van otoka Krome vatra ostaje sakrita izmedju znakovah M.O$^3/_4$ T. i T. O$^1/_4$ M.

Sa uzburkanim vremenom, more preskače nasip, na kojem je postavljena svićnica, te se svitionik nemože užigati.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 8 marzo. Audiffret consegnò i poteri dell' assemblea alla nuova camera, accentuando che la Francia ha testè sanzionato la costituzione reppubblicana.

Dufaure dichiarò a nome di Mac-Mahon che egli coll' aiuto di Dio e di entrambi le camere governerà nell' interesse del paese ed in base alle leggi.

Il senato confermò quindi Gaulthier a presidente pro vvisorio, mentre la camera quasi ad unanimità elesse Grevy a presidente provvisorio e Rameau a vice-presidente.

Innsbruck, 9 marzo. Al principio dell' odierna seduta dietale il conte Brandis dichiarò che la maggioranza abbandona la Dieta a motivo delle rilevanti violazioni subite negli ultimi anni dal diritto pubblico del Tirolo. Quindi la maggioranza escì dalla sala. Il luogotenente respinse la protesta come infondata ed illegale, designò il procedere della maggioranza, come contrario ai suoi doveri. La Dieta è incompetente a decidere.

Parigi, 9 marzo. Il nuovo gabinetto è così difinitivamente formato: Dufaure vicepresidente e ministro della giustizia, Ricard ministro dell' interno, Decazes degli esteri, Cissey della guerra, Fourichon della marina, Say delle finanze, Christofle dei lavori pubblici, Teisserenc dell' agricoltura, Waddington dell' istruzione.

Berlino, 9 marzo. L' imperatore respinse la domanda di grazia presentata dalla famiglia di Arnim.

Roma, 9 marzo. Keudell consegnò le credenziali di ambasciatore.

Alla camera fu presentata la convenzione ferroviaria e vi fu votata l' urgenza.

Budapest, 10 marzo. Nella conferenza del partito liberale il ministro-presidente disse in compendio quanto avrebbe risposto nella camera all' interpellanza sulla questione orientale. Non poter egli entrar nei dettagli, osservare soltanto in generale, che il governo ungherese saprà sempre tutelare la sua influenza. Il procedere di Andrassy non involvere per nulla affatto un' intervenzione. In ogni caso Andrassy aver reso buoni servizî alla pace europea e con ciò anche all' Ungheria. Essere faccenda del governo serbo di evitare delle eventualità pericolose e di on porsi nin contrasto col volere dell' Europa.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Mar.	11 Mar.
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 30	67. 30
„ „ argento	„ „ srebru	70. 15	70. 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 90	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	891. —	890 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	171 —	171 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	116. 10	115 .85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 25	103 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .27½	9. 27½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 44½	5. 44½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 90	56. 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 178 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre, pel servizio di misurazione in esecuzione della Legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le lore istanze alla presidenza di questa commissione provinciale, e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici, decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando mediante legali certificati: la cittadinanza austriaca, gli studii percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava e l' abilità di assumere rilievi colla Tavoletta ed in generale di aver raggiunta l' idoneità per il servizio pratico di misurazione.

Zara 3 marze 1876.

Dall' i. r. Presidenza della Commissione per l' imposta fondiaria.

Natičaji.

Br. 178 2-3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto miraća sa dnevnicom od tri forinta a službi miraćkoj za izvršenje zakona od 24 svibnja 1869 glede ureda zemljarine.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice predsidništvu ovoga pokrajinskoga povirenstva, a ake bi u službi bili, priko pridpostavljene vlasti u rok od četernaest danah, počamši od prvoga uvršćenja ove objave u bečki dnevnik, dokazajući sredstvom zakonitih izpravakah: austrianske gradjanstvo, dovršene nauke i podložene ispite, dobro družtveno ponašanje, čvrsti tilesni sustav kano i poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga i sposobnost da preduzmu nacrtanje sa stolićem te u ebće, da imadu sposobnost za izkušnu službu miraćine.

Zadar 3 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za zemljarinu.

Editti.

N. 1308. 2—3

AVVISO D' ASTA!

Si porta a pubblica conoscenza che in obbedienza al riverito decreto 20 corr. N. 2136 dell' eccelsa i. r. luogotenenza, sarà esperita presso questo capitanato distrettuale nel dì 20 marzo 1876. dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigonte la somministrazione di una nuova alzana e di altri attrezzi occorrenti al pontone ed alle due barche di servizio al traghetto sul fiume Ombla, colla voce fiscale di f. 711;21.

Verranno accettate offerte in iscritto purchè pervengano alla commissione appaltante un ora prima dell' apertura della gara a voce, e siano regolari, munite di bollo da s. 50 bene suggellate, indicanti in lettere e cifre il ribasso, e corredate del prescritto vadio.

Qualunque offerente dovrà depositare il vadie di f. 71,12 equivalente al decimo della voce fiscale, e dopo chiusa l' asta si tratterà quello del deliberatario, e gli altri verranno restituiti a chi spetta.

Gli atti tecnici sono ostensibili nelle ore d' ufficio presso la sezione edile addetta a questo capitanato, ritenendosi che ogni offerente ne sia a conoscenza coll' aver concorso all' asta a voce od in iscritto.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 1307 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che essendo andata deserta l' asta tenutasi nel giorno 29 gennaio 1876, per il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestre stradale e stradino a Slano, sarà tenuta una seconda asta il giorno 21 marzo p. v. ed occorendo una terza ai 27 dello stesso mese colle stesse condizioni portate dall' avviso 28 decembre 1875 N. 8777.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall'i. r. Capitanato Distrettuale.

N· 36 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che con odierno deliberato pari N. quest' i. r. Tribunale Provinciale e Commerciale ha registrato il trapasso della proprietà della Ditta Commerciale "Pietro Covacevich„ residente a Sebenico in Dalmazia ad Emilia q.m Pietro Covacevich in Lazzarovich conservandone il nome della Ditta e la firma di "Pietro Covacevich„ per cui tatti gli atti ed affari di commercio che la nuova suddetta proprietaria darà per intraprendere, i intenderanno d' ora innanzi intrapresi per solo ed esclusivo di lei conto.

Zara 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Razglasi.

Br. 1308 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da će uslid naloga od 20 t. m. br. 2136 visokoga c. k. namistništva biti držana kod ovoga kotarskog poglavarstva na 20 ožujka 1876 od 9 do 11 urih pr. p. javna dražba za dati u zakup najboljem nudiocu nabavu jednog dizala i drugih opremah, što ih treba za mostovnicu i za druge dvije ladje prevoznice na Riki, sa početnom cinom od 711 f. 21 nov.

Primati će se i pismene ponude, samo kada bi predate bile iznajmiteljnom povirenstvu uru prije ustmenog naticanja, te ako bi napisate bile na artiji sa biligom od 50 nov. i dobro zapečaćene, a označujuć ponudnu svotu sa slovima i brojevima, te uz primetak propisate jamčevine.

Svaki nudioc imade položiti jamčevinu od 71 for. 12 novč. jednaki desetom dilu početne cine, a po dospivenju dražbe ustavlja se jamčevina zakupnika, a ostale se vraćaju.

Tehnicki spisi mogu se razgledati u urodovno deba kod gradjevinskog odseka ovoga poglavarstva, držeći se da je svako o njima oznanjen, kad pri dražbi ustmeuo ili pismeno udioništvuje.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva.

Br. 1307 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da budući je neuspišna ostala dražba, držata na 29 siečnja 1876 za iznajmiti radnju kuće za cestarskog meštra u Slanu, biti će ponovljena na 21 ožujka t. g., a do potribe i na 27 istoga miseca, sa uvitima oglašenim sa objavom 28 prosinca 1875 br. 8777.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva,

Digitized by Google

N. 672-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati da Vincenzo Matianović alla giacente eredità di Tommaso Ćurak.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 19).

Traù li 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 463 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Nel giorno 18 marzo 1876 verrà tenuta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara una pubblica asta pel conferimento della dispensa tabacchi e bolli in Arbe.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Zara 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Direzione distrettuale delle finanze.

N. 5682-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto del terreno Studenjača esecutato dalla c. r. procura di finanza a Lucia Demagis dal Milnà fu fissato il dì 20 marzo 1876 dalle ore 9 a. m. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

S. Pietro 14 dicembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 33-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 marzo e 22 aprile 1876 si terranno i duplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla ditta commerciale di Trieste Antonio Ruzzier rappresentato dal proprio procuratore Spiridione q.m Drago Jovanovich da Risano a carico di Simeone q.m Saverio Ivellich da Risano e stimate giusta il protocollo d' estimo 30 novembre 1875 N. 1265 fior. 4373, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4373.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli enti sottodescritti saranno partitamente venduti, cioè a lotti.

Descrizione delle realità a Risano.

I. Lotto

Metà del terreno Gabella, ai topografici N. 506, e 510, dell' area di klafter 97 confinato a levante strada, a ponente e mezzodì Ivellich, ed a borra strada.

II. Lotto.

Metà del terreno Curin, con viti ed olive ai N. topografici 800, 804 confinato da levante Chielovich, Filotich, Chiatovich, Kajtasovich e Jovovich, da ponente e da mezzodì Celović Vasso, da sud Kajtasovich.

III. Lotto.

Metà del terreno Rupavac, vitato, olivato ed a semina, ai N. topografici 1431, e 1440 confinato da tramontana, Chielovich e Stjepovich, da levante Vukovich, da mezzogiorno Ivellich, e da ponente strada.

IV. Lotto.

Metà del terreno Adamovina, in parte pascolivo ed in parte ortaglie ed a semina, ai topografici N. 1547, 1565 confinato da levante e da tramontana pascolo comunale, da mezzodì Vercevich ed Ivellich da ponente strada.

V. Lotto.

Metà dell' orto detto Gabella, al topografico N. 501 di klafter 131 fra confini da nord Katurich, da est fratelli Ivellich q.m Teodoro, da sud gli stessi, e da ovest stradella e fabbriceria della chiesa parrocchiale greca.

VI. Lotto.

Metà dell' edificio detto Ćurin, al N. topografico 216 di klaftor 35.

VII. Lotto.

Metà dell' edificio Rupavac, al topografico N. 365 di klafter 43.

VIII. Lotto.

Metà dell' edificio detto Adamovina, al topografico N. 378 dell' area di klafter 30.

IX. Lotto.

Metà dell' edificio detto Gabella, al N. topografico N. 135 di klafter 43 fra confini da nord Jovovich Jovo q.m Risto mediante orto, da levante Chielovich Nicolò q.m Ellia mediante edificio, da mezzogiorno casa Ivellich Michiele e fratelli q.m Teodoro, e da ponente strada pubblica.

X. Lotto.

Edificio Gabella, al topografico N. 143 dell' area di klafter. 25, fra confini da nord fratelli Ivellich q.m Teodoro mediante case, da levante Popovich Giovanni mediante orto, da sud detti fratelli Ivellich mediante orto, da ponente corte Ivellich.

XI. Lotto.

Metà dell' edificio Gabella al N. topografico 146 dell' area di klafter 14.

Realità site a Costagnizza.

XII. Lotto.

Metà del terreno Sgrada o Punta aitopografici N.ri 792 usque inclusive 799 quindi N.ri topografici 832 usque 838 inclusive, con castagnetti, vigna, olivi e pascolo, fra confini da nord mare, da levante Smecchia Marietta ora Vulovich Giovanni, da sud strada e Dabevich Diodato, da ponente Radimiri eredi q.m Antonio, Dabovich Diodato q.m Natale e strada consortiva.

XIII. Lotto.

Metà del terreno detto valovina ai N.ri topografici 875, 876 con viti, olivi ed area improduttiva, fra confini da nord mare, da levante strada e chiesa di S, Giovanni, da sud Smecckia Marietta. ora Vujović Giovanni, da ponente corte Lemovich Trifone ed eredi.

XIV. Lotto.

Metà di un tratto di riva di mare segnato col topograficio N. 943 dell' area di klafter 12.

Risano 14 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1454-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 31 marzo, 28 aprile e 31 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile

1. La 4.ta parta d' una casa posta in questa città nella contrada Piskara fra confini, da levante Celak, da ponente Filippo Sergentić, da mezzodì strada da borra Soljoga; oppignorata dalla ces. r.eg Procura di finanza a Jane Zec, Marco Zec per se e quale rappresentante del figlio Savo, e Mare Spadier e stimata fior. 111.25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9016-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato notifica col presente editto agli assenti d' ignota dimora Marco ed Anna conjugi Fontana, aver in loro confronto gli attori Marco e Paolo fratelli Damianovich Mlade prodotta la petizione per pagamento di fiorini 500 sulla quale fu fissata udienza pel dì 3 aprile 1876 alle ore 9 ant. ed essere ad essi convenuti stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz da quì.

Incomberà quindi ad essi convenuti di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedersi altrimenti, mentre in difetto dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5413-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del 8 aprile p. v. terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignorati da Vincenzo Inchiostri da Sebenico a Božo Kolar q.m Lazo da Kanjane e stimati fior. 206:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 206:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per 100, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello del prezzo fino all' ammontare del del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Una casa a pian terreno, coperta con placche costruita in muro a calce lunga braccia 6½, alta 6 e larga 8 con porta a maistro, fra confini da scilocco Jakov Kolar, da maistro stradicella, da borra monte Svilaja e da mezzodì l' esecutato.

B) Un cortile cinto di muro a secco di una zappa di lavoro, fra confini da maistro orto dell' esecutato, da borra stradicella, da scilocco Jakov Kolar e da mezzodì l' esecutato.

C) Un orto dell' estesa di circa 3 zappe cinto con muro a secco e le adjacenze dello stesso, fra confini da borra il cortile sopra descritto, da scilocco Jakov Kolar, da mezzodì l' esecutanto e da maistro Ivan Sormac.

D) Le ragioni coloniche sopra un terreno vignato di proprietà del sig. Giovanni Villičić dell' estesa di circa zappe 4 nella località Prge, fra confini da scilocco Jovo Kolar, da ponente Giovanni Villičić, da borra Jakov Kolar e da mezzodì Toma Kolar e precisamente 522 capiviti.

Dernis 7 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 317-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 marzo, 5 maggio e 9 giugno a. c. dalle ore 9 a. m. in poi pella tenuta dei triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall'editto di pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Kistagne 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2057-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Antonio Treboli q.m Cristoforo da Zacotoraz, che Maria q.m Gasparo Treboli presentò in suo confronte e coaliti la petizione N. 2057 in punto di divisione dei beni comuni, e che qual curatore gli fu costituito Matteo Harlovich da Zacotoraz.

Egli è quindi che lo si diffida di far tenere al suddetto curatore tutti i mezzi di diffesa o di istituire altri procuratori o di comparire all' udienza nel giorno 19 aprile 1876 alle ore 9 a. m. in persona, mentre diversamente dovrebbe ritenere a proprio carico tutte le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9623-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni oppignorati da Simeone Costan alla eredità di Rocco ed Andriana Beban.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Sebenico 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si notifica all' assente Michele Visković q.m Giuseppe da Podaca, avere Tomaso Visković pure da Podaca in confronto ad un curatore presentata istanza in data 9 decembre a. c. sub N. 3758-civ. per dichiarazione di morte di esso assente, e d' essergli stato deputato in curatore Mate Prebicević q.m Ivan, e fissata udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 giudiziale regolamento per il dì 5 maggio 1876 alle ore 9 antimeridiane.

Viene diffidata quindi l' assente medesima a senso del § 277 C. Civ. a comparire nel termine di 1 anno, con avvertimento che non comparendo in tempo, o non dando in altra maniera notizia al giudice della sua esistenza si procederà alla chiesta dichiarazione di morte.

Makarska li 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1609 1—3

AVVISO D' ASTA.

1. Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente pegli anni 1876, 1877 e 1878 lungo le regie strade di questo distretto edile nelle tre sezioni stradali di Spalato, Almissa e Traù verrà tenuto nel giorno 28 marzo a. c. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato, ed occorrendo ripetuta nei successivi giorni 29 e 30 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 mer.

2. La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite l'offerte che assicurano la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. — La quantità che si presume annualmente occorrente sullo stradale nella sezione di Spalato è di cumuli 665, sullo stradale nella sezione di Almissa è di cumuli 280, sullo stradale nella sezione di Traù è di cumuli 355, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumuli 1300 pel prezzo complessivo di fiorini 3740:20.

3. Si avverte, che l' annuale quantità di ghiaja da fornirsi potrà venire in meno od in più entro il limite di una metà, o rispettivamente del doppio della quantità sopra precisata, e ciò secondo che sarà ritenuto necessario, e verso parziale commissione di fornitura nel corso di ciascun anno.

4. Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente, o specificati nel buono di fornitura, e cadauno cumulo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, quindi avrà in base la lunghezza di metri 8·50 larghezza metri 1·00 ed altezza metri 0·50 e nella cresta sarà lungo metri 7·50 e nella distribuzione dei cumuli sarà obbligo dell'impresa di collocarli nei tratti da inghiajarsi lungo i cigli o nelle piazze rispettive in modo che non sieno di ostacolo e pericoloso al transito dei ruotabili, senza pretesa di maggiore o minore compenso per la maggior o minor distanza dal sito di estradazione del materiale greggio.

Digitized by Google

La gara di ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3740:25 per tutte le tre sezioni oppure di fiorini 1765 pella sezione di Spalato, di fiorini 972,25 pella sezione di Almissa, e di fiorini 1065 pella sezione di Traù, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento.

6. Il prezzo unitario medio per ogni cumulo di ghiaja nella sezione stradale di Spalato venne approvato in fiorini $2.57^{1}/_{2}$, per la sezione stradale di Almissa fiorini 302 e per quella di Traù fior. 300.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale, oppure in obbligazioni dello Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito tosto terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll' eventuale deliberatario, sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio, presso questa sezione edile sino al giorno innanzi l' asta ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll' aver offerto in ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja a seconda dell' effettiva commissione ed eventualmente anche tutta la quantità dovrà essere ultimata entro il mese di giugno di ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Spalato 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 3908-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 22 aprile e 20 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' ente di ragione di Nicolò Ziffra:

Terreno sito a Lastua inferiore vitato olivato con frutti denominato Velja Peca ai N.ri catastali 74, 88, 1156 dell' estesa di klafter quadrati duemilla quaratasette posto fra confini da levante eredi q.m Francesco Jakogna ed in parte eredi Lazzari, da tramontana eredi q.m Francesco Jakogna, da oriente eredi Lazzari da ponente strada oppignorato da Giovanni Radonicich e stimato a fior. 1506:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1506:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al di sotto della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 204-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Stiepo Nicov Stiepovich di Risano, che ad istanza della tutela della minorenne Elena Miletich fu Michele di Cattaro con decreto di pari data e numero venne accordato in di lui confronto e di suo fratello Marco Stiepovich, a pagamento di fior. 3000 v. a. interessi e spese esecutive l' estimo del fondo con muracca e del terreno arativo di loro proprietà, posti in questo capoluogo che l' assunzione dell' estimo medesimo è stato fissato il dì 29 maggio p. v. alle ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Tommaso Columbarich da Risano.

Gli incomberà pertanto di munire dei necessari mezzi di difesa il deputatogli curatore, oppure eleggerne un procuratore a scanso delle conseguenze legali.

Risano 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2745 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 20 marzo 1876 dalle ore 10 antim. alle ore 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare il riappalto dell' esclusivo diritto, per l' epoca dal 1 aprile a. c. a tutto dicembre 1882, nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara.

Succedendo il riappalto dell' esercizio suddetto per l' epoca dal 1 aprile p. v. a tutto decembre 1876 a rischio e pericolo dell' affittuale Matteo Stanić, s' avverte che per quest' epoca, così limitata, la prima voce fiscala sarà di fior. 450:33 con ciò però che verranno accettate offerte anche al disotto di questa voce, mentre quella pella durata dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1882 viene fissata in annui fiorini 600:50 e la delibera per l' esercizio durante quest' ultimo periodo seguirà al maggior offerente. — S' accetteranno anche offerte distinte pei due periodi dell' affittanza e conseguentemente la delibera potrà avvenire separatamente per ciascuno: a parità di circostanze, verrà data preferenza alle offerte per l' intero periodo dell' affittanza, cioè dal 1 aprile a. c. a tutto decembre 1882.

L' asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 450:33 pel periodo dal 1 aprile p. v. a tutto decembre a. c. e di fiorini 600:50 pel periodo dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1882 e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

Per l' epoca dal 1 aprile p. v. al 31 dicembre 1876 l' importo, pel quale sarà stato deliberato l' esercizio dovrà esser pagato al 1 maggio 1876.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio Intendenziale od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte dovranno esser munite col bollo da soldi 50.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA.

Io sottoscritto offro per l' affitanza del (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1 aprile p. v. al 31 decembre 1876 e rispettivamente dal 1 gennaio 1877 al 21 decembre 1882 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. sessantauno (61) v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessevi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, e che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio, o presso il locale i. r. Demanio.

Tale polizza formerà parte integrante del nascituro contratto.

Zara 9 marzo 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 9146-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dal D.r Locas ad Anna ved. Rupich.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 79 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 8 aprile a. c. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna della prebenda canonicale Bono affittati a tutto 31 dicembre 1875 a Sebastiano Rismondo e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto 31 dicembre 1884.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Arbe 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 156-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto esecutivo per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marko Alekžić e stimati fiorini 248:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 248:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai detti stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e frattanto al momento della delibera dovrà depositare il decimo del valore d' estimo.

5. Da tale deposito resta dispensato il solo esecutante, pel caso si rendesse deliberatario fino all' importo del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa di abitazione a pian terreno metà coperta con placche, e metà con falasco — la parte coperta con placche è costruita con muro a calce, lunga braccia otto, larga braccia 6, e alta braccia tre. — L' altra metà coperta con falasco è in cattivo stato, costruita con muri a secco, lunga braccia 12, larga braccia 6 e alta braccie $2^{1}/_{2}$. Due orti e cortili il tutto fra confini da scilocce e borra strada, da tramontana Mate o Nikola Mendjačić, da maistro Marko Alekžić valutato tutto f. 60:—

Negli orti e cortili vi sono radicati mandorli 46 a f. 1:20 l' uno, 5 gelsi a soldi 80 l'uno e 2 faforinche a sol. 40 l'uno „ 58:80

2. Un ograda pascoliva više Kuće dell' estesa di gognali 15 circa, fra confini da scilocco Mijo, Ivan e Jure Alekžić, da borra-tram. e maistro strada, . „ 40:—

3. Terreno arativo denominato Strana con circa una zappa di vignato di recente impianto dalla parto di scilocco, dell' estesa complessiva di due giornate d' aratro circa, con attacco dalla parte di borra una pojatta costruita con muro a secco, coperta di falasco, ed aja ossia Guvno, fra confini da scilocce strada, borra debitore Marko Alekžić, tramont. Mate Mendjačić, da maistro Mate Sterkalj valutato complessiv. . f 90:—

In tutto f. 248:80

Dernis 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 207-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa sita nel borgo di Curzola oppignorata da Michele Sbisà a Francesco Vilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 433-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione dedelegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 19 aprile, 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignorati da Giovanni Ivon alli Anna ved. di Grgo Kunčević e Božo Kunčević q.m Ivan da Gradaz e stimati fior. 810, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 810.

2. Verranno deliberati al miglior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, al terzo a qualunque prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale, come anche da quello di delibera, sarà esonerato l' esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Un terreno arrativo detto Paprikuša di cinque giornate, fra confini da levante strada, da borra (recte tramontana) Nikola Jalić, da ponente (recte bura) Giovanni Vilićić-Pasco ed Ivan Berać, da mezzodì eredi Kunčević, il qual terreno è diviso in due parti, la superiore con 3 giornate, con 2 pioppi, 1 pero e 4 olmi — l' inferiore con 2 giornate.

B) Terreno arativo detto Podvornica di due giornate, sito sotto la casa del debitore fra confini da levante Ivan Kunčević, da borra cappella parocchiale di Gradac, da ponente e mezzodì strada.

C) Terreno arativo detto Podvornica peprika di giornate tre, pure sito sotto la casa del debitore, fra confini da levante e mezzodì strada, da borra e ponente eredi q.m Ivan Kunčević.

Dernis 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 22 - Zara, Mercoledì 15 Marzo 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 22 - U Zadru, u Sridu 15 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza dalmata venne nominato in effettivo ispettore delle imposte l' attuale ricevitore steurale Francesco *Demicheli.*

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.
II.

Difficile sarebbe trovare un contrasto più pronunziato di quello che regna fra i principii cui si ispira il regolamento giudiziario del 1781, e quelli che dominano il nuovo codice di procedura. Dall' una parte processo scritto, e quasi secreto, e prova rigorosamente tariffata, dall'altra pubblicità, oralità e libera valutazione della prova, convincimento non vincolato a forme prestabilite.

Oggi il giudice non ascolta le parti, le legge, se la parola ci è consentita. Le parti presentano le loro scritture, il presidente nomina un referente che fa un estratto degli atti, seguito da un progetto di sentenza e di motivazione, e riferisce in una seduta senza che i votanti, che ordinariamente giudicano sulla base delle informazioni del referente, abbiano mai vedute le parti o i loro procuratori. Si conoscono, è vero, una procedura verbale ed una sommaria, ma nell' una e nell' altra sta la supposizione che dichiarazioni delle parti e risultati della prova siano con tutta esattezza registrati a protocollo, sulla base del quale vien poscia pronunziata la decisione. La pratica però ha ben presto modificato quest' ordine di cose. I protocolli non si scrivono generalmente più in giudizio, ma vi si portano belli e pronti dalle cancellerie degli avvocati, cosicchè in ultima ragione tutta la differenza tra processo scritto e verbale sta oggi nella forma esterna degli scritti che si presentano in giudizio.

Gli è così che le dichiarazioni delle parti si presentano oggi in iscritture che nessuno legge fino a causa chiusa, e, a causa chiusa, legge uno solo, comunicando agli altri le proprie impressioni in una seduta privata, alla quale nemmeno gli stessi interessati possono intervenire. La stessa assunzione delle prove non è pubblica, e fino a ieri era vietato alle parti di assistere all' esame dei testimoni.

Se ora apriamo il nuovo codice di procedura troviamo nel § 125 l'importante principio, che tutta la informa: "Le parti discutono oralmente dinanzi al giudice di cognizione e, corollario di questo, la disposizione del § 207, a senso del quale le deduzioni delle parti non devono esser lette, ed anzi non è permesso nemmeno il richiamarsi ad atti scritti, la lettura dei quali è allora soltanto concessa quando si tratti di verificarne il tenore letterale.

E con questi due testi di legge sta in armonia il § 430, a senso del quale la sentenza può essere pronunziata soltanto da giudici che abbian assistito al dibattimento: locchè pone in grado ogni giudice chiamato alla decisione di formarsi personalmente ed immediatamente un chiaro concetto del punto litigioso, tanto sotto l' aspetto del fatto, quanto sotto quello del diritto, e ciò tanto più che, a senso del § 316, anche le prove sono, almeno di regola, da assumersi dinanzi al collegio giudicante. I referenti non sono del resto ignoti nemmeno al nuovo regolamento (§ 431), ma cessa ogni pericolo che essi possano influire comechessia sui votanti, dacchè anche nel caso che un referente sia stato destinato dal presidente, trova applicazione la regola posta dal § 430.

Favoriscono il principio della oralità quelle disposizioni della nuova legge che tendono ad impedire le scritture eccesivamente lunghe, e vogliono che lo stesso protocollo di dibattimento si limiti al più strettamente necessario. Così impone il § 129 che nelle scritture da scambiarsi tra le parti non siano sviluppate deduzioni di diritto, e il § 299 che il presidente debba curare di eliminare dagli atti tutto ciò che non è strettamente necessario.

Il principio della pubblicità è proclamato nel § 204. Dibattimento e pubblicazione della sentenza hanno luogo pubblicamente, non tolto però che sopra proposta concorde delle parti, o per riguardi d'ordine pubblico, la pubblicità sia esclusa per tutto o per una parte del dibattimento. Però non parrebbe che, dato anche il concorde assenso delle parti, il giudice sia per ciò solo obbligato ad escludere la pubblicità. Ma anche ai dibattimenti a porte chiuse e così pure nelle controversie matrimoniali, per le quali il dibattimento non è mai pubblico, ogni parte può chiedere l' accesso per tre persone di sua fiducia, oltrechè pel proprio rappresentante. Toltine poi i casi di controversie matrimoniali e di proposte concordi di ambe le parti, è libero l' accesso al dibattimento a tutti i giudici in attività di servizio, agli impiegati delle procure di Stato e del ministero della giustizia ed agli avvocati.

Certo la pubblicità del dibattimento civile non avrà l'importanza che ha quella del dibattimento penale: ma ad ogni modo quella parte di pubblico che crede essere la procedura un mistero, la cui conoscenza è riservata ad una sola classe privilegiata, avrà occasione di ricredersi e di spogliarsi di quella sospettosa sfiducia, colla quale ordinariamente tratta i giuristi.

SLUŽBENI DIO.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog, dalmatinskoga ravnateljstva financijah bi imenovat stalnim poreznim nazornikom sadašnji porezni pobirač, Frane *Demicheli.*

NESLUŽBENI DIO.

Novo gradjansko postupanje.
II.

Mučno bi bilo naći očevidnijeg nesklada vladajuća izmedju načelah, na koja se sudbeni postupnik od 1781 g. oslanja, i načelah, koja novim zakonom postupnim vladaju. U jednu je ruku pismeni postupak, i dokaz potanko ocinjen; a u drugu javnost, ustmenost, i slobodna ocina dokaza, pa i uvera, koja nije na unaprid ustanovljene načine obvezana.

Sudac dandanas neprisluškuje stranke (parce), već jih, štono rič, promatra. Stranke svoja pisma prikazuju, a pridsidnik imenuje izvistitelja, koji uz presudnu osnovu razlozima podkripljenu, izvadak iz spisah sastavlja, te na jednom silu izvišćuje, bez da su glasovatelji (koji na temelju izvistiteljevih obavistih obično prosudjuju) ikad stranke, ili njihove ovlašćenike vidili.

Istina, jedno se ustmeno, i jedno kratkoslovno postupanje razbira; ali se pri obojim dèrži, da su izjave stranakah, i dokaza ispadci tanko potanko u zapisnik zapisani, te se na temelju istoga odluka izriče. Nego je iskustvo bèrzo ovi red stvarih preinačio. Zapisnici se u obće više nepišu na sudu, već se gotovi donose iz odvitničkih pisarnicah; dakle svakolika razlika izmedju postupanja pismena i ustmena najposli dandanas biva u vanjskom obliku spisah, koji se na sudu prikazuju.

Ele, biva to, gdi se izjave stranakah dandanas prikazuju u pismima, kojih niko neštije dok se parnica nezavèrši; samo jedno je čeljade štije, koje ćućenje svoje na osebnom silu drugima dojavljuje, na koje silo ni sami dotičnici doći nesmidu.

Ako novi postupni zakonik sad rasklopimo, to u § 125 nalazimo znamenito načelo, koje ga širom oblikuje: "Stranke se prid presudnim sudcem ustmeno pravdaju,; iz čega posliduje odredba § 207, po kojoj se dokazivanje stranakah neima štititi, niti je najpače slobodno pozivati se na spise, koji se samo onda mogu štiti, kad je do obistinjenja po samim ričima što u sebi imadu.

I s' ovim se dvama zakonskim tekstima sudara § 430, po kojemu oni samo sudci mogu presudu izreći, koji su bili pri raspravi; što svakomu sudcu na odlučivanje pozvanu priliku daje da glavom odmah i čisto razabere točku prepornu, toliko pod vidom učina, koliko pod vidom prava, i to u toliko više, što po § 316, treba i dokaze, barem po pravilu, primiti prid sborom sudećim. Izvistitelji nisu ni novom postupniku (§ 431) nepoznati; a svaka pogibelj, to da oni kakogod mogu dilovati na glasovatelje, prestaje; jerbo i kad bi pridsidnik koga izvistitelja odredio, uporaviti se može pravilo po § 430 naznamenovano.

Načelo ustmenosti pogoduje one novoga zakona odredbe, koje teže na to, da zapriče pisma odveć duga, i hoće, da se isti rasprave zapisnik na pravu potribu stegne. Tako § 129 nalaže, da u pismima, što medju strankama izminiti treba, pravnih dokazivanjah nerazvije se, a § 299 nalaže pridsidniku postarati se ukloniti iz spisah sve, što nije posve potribito.

Načelo javnosti proglašuje se u § 204. Presuda se raspravlja i proglašuje javno; al' ipak na složni stranakah pridlog, ili iz obzira na javni red, javnost se može za svu, ili za jedan dil rasprave isključiti. Kao da sudac, i kad bi stranke složno pristale, nebi bio samo za to dužan isključiti javnost; ali i pri raspravama, koje se javno nedèrže, a tako i pri ženitbenim prepirkama, za koje rasprava nije nikad javna, svaka stranka može zaiskati pristup (osim za svoga zastupnika) i za tri osobe, u koje se uzda. Ženitbene prepirke, i složne pridloge jedne i druge stranke izuzevši, pristup je na raspravu slobodan svima sudcima službujućim, činovnicima dèržavnih odvitništvah, i ministarstva pravde, i odvitnicima.

Javnost gradjanske rasprave zaista neće biti znamenita koliko javnost rasprave pedipsne; ali ona strana občinstva, koja misli da je sudačko postupanje jedna tajna, samo jednom povlašćenu stališu poznata, imati će priliku premisliti se, te smetnuti nevirenije, preko kojeg obično s' pravnicima postupa.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 8 marzo. In seguito a notizie allarmanti da Budapest circa un nuovo pericolo di straripamento, i ministri ungheresi sono ripartiti ieri nel pomeriggio. La sanzione della legge sulla rendita in oro ungherese si attende per il principio di aprile.

— 9 marzo. La *Politische Correspondenz* pubblica il tenore dell'indirizzo votato dalle Cortes in risposta al discorso della Corona. Vi è detto, tra altro: Un principe ostinato ed ambizioso ha ripassato i Pirenei senza aver conseguito nè in questa nè in anteriori ribellioni alcun risultato; le Cortes son liete delle buone relazioni coll' estero; sperano in una soddisfacente soluzione della vertenza cogli Stati Uniti; desiderano vivamente l' accordo col Papa, in conformità ai reciproci diritti; deplorano lo scaduto stato finanziario, e daranno opera al ristabilimento del pareggio senza pregiudicare i creditori. L' indirizzo esprime la speranza che il ristabilimento della pace torrà agli insorti di Cuba le ultime speranze, e dichiara che i benefizi della pace stringono ancor più i vincoli fra il re e la nazione, ispirando la fiducia che col loro accordo saranno superate tutte le presenti difficoltà.

— 10 marzo. Il bilancio dell' *Anglobank* mostra un guadagno di f. 2,414,000 ed una perdita di f. 5,103,000, laonde il conto si salda con una perdita di f. 2,689,000, a compensare la quale il fondo di riserva diminuirà da 3,969,000 a 1,280,000. Il comitato proporrà al consiglio generale di impiegare f. 600.000 dal residuo della riserva al pagamento di f 3 per azione. Adunque il fondo di riserva si riduce in ultima analisi a f. 680,000.

Budapest, 9 marzo. La camera dei deputati accettò, senza modificazioni, il progetto di legge relativo al prestito ferroviario. La presente sessione verrà chiusa fra pochi giorni e riaperta quanto prima la sessione 1876-77.

— 11 marzo. Tisza rispose all' interpellanza riguardo alla questione orientale, che se anche la pacificazione non riescisse, l' intervento della Serbia è molto improbabile, che il caso però di tale intervento non romperebbe l'accordo fra le potenze europee.

Innsbruck, 11 marzo. A cagione dello sleale procedere della maggioranza la dieta fu chiusa.

Estero.

Parigi, 7 marzo. Oggi la camera ed il Senato tengono le loro sedute preliminari; domani poi avrà luogo la trasmissione dei poteri e quindi si apriranno le pubbliche sedute. Nella riunione dell' estrema sinistra, dopo un discorso pronunziato da Gambetta, si decise di invitare la sinistra ad una deliberazione in comune: in altra radunanza poi fu risolto di non appoggiare che un ministero omogeneo, disposto a governare il paese in senso decisamente repubblicano, giusto lo spirito della costituzione ed i voti della nazione.

— 9 marzo. La ben nota scrittrice Luigia Collet è morta.

— 11 marzo. Thiers si decise pel mandato di deputato dell' assemblea, deponendo quello di senatore.

Madrid, 9 marzo. Al congresso il deputato clericale Pural attaccò il ministero; Canovas lo confutò e chiamò fazioso il discorso dello stesso.

Londra, 8 marzo. La camera dei lordi respinse la petizione Cardwell pel ritiro della circolare relativa agli schiavi fuggiti, e ciò dopo che lord Cairns dimostrò la necessità della circolare e l' impossibilità di ritirarla, accennando come il governo stia per fare un passo importante che varrà quale misura preparatoria per l' epoca in cui al governo stesso riuscirà di rendere affatto impossibile la schiavitù.

— Il *Morning Post* ha da Berlino 7: Tanto il principe di Montenegro quanto quello della Serbia impegnaronsi verso le potenze nordiche, di non aiutare gli insorti e di esercitare la loro influenza in favore della pace; le potenze garantirono in compenso, ai principi, di proteggerli contro le rivoluzioni che eventualmente scoppiassero nei loro Stati.

Londra, 9 marzo. Si annunzia da Calcutta che, in seguito alle voci sparse che il governo indiano avesse stabilito di contrarre un prestito a Londra, i corsi cambiarii aumentarono sensibilmente.

— 10 marzo. Disraeli propone alla camera dei comuni di passare alla seconda lettura del progetto di legge relativo ai titoli della regina, comunicando che la regina aggiungerà ai proprii titoli quello di imperatrice delle Indie. Dopo vivace discussione, nella quale Gladstone si pronunziò contro l' assunzione del nuovo titolo e disapprovò che le altre colonie non siano mentovate nei titoli della regina, la camera, respingendo con 204 contro 31 voto la proposta di aggiornamento, decide di passare alla seconda lettura. Nell' affare dei piroscafi *Strathclyde* e *Frankonia*, il giurì che assistette ai rilievi giudiziari, dichiarò imputabile il capitano Kuhn di uccisione per inosservanza delle norme prescritte, aggiungendo però a mitigazione che il suo contegno fu influenzato dal pilota inglese, la cui condotta merita un biasimo severo. Il capitano è stato rilasciato in libertà contro cauzione.

Hendaye, 10 marzo. Un personaggio ragguardevole, finora devoto al carlismo, si è associato alla causa di don Alfonso.

Roma, 7 marzo. La votazione per la elezione del presidente diede questi risultati: votanti 288, maggioranza 145, Biancheri voti 172, De Pretis 108, Mancini 2; schede bianche 6. Eletto proclamato presidente Biancheri.

Al senato, Lampertico propose che un busto di Gino Capponi venga conservato nelle aule del senato. La proposta fu approvata.

I ministri di grazia e giustizia, della marina e dell' istruzione pubblica, ripresentarono alcuni progetti di legge sospesi per la chiusura della sessione.

— 8 marzo. (Camera) Nel ballottaggio pelle elezioni di tre vice-presidenti, di cinque segretari e di due questori, risultarono eletti a vice-presidenti: Correnti con voti 164, Peruzzi con voti 160 e Mancini con voti 134; a segretari; Lavaca con voti 174, Rasponi Achille con voti 174, Farini con voti 173, Gravina con voti 162, Pissavini con voti 152; a questori: Gandolfi con voti 163, Corte con voti 146. Domani avrà luogo l' insediamento dalla nuova presidenza; il governo farà delle comunicazioni e si nomineranno la commissione del bilancio ed altre commissioni. Erano presenti 293 deputati.

Versaglia 9 marzo. Camera dei deputati. Grevy ringrazia la camera pella sua nomina e promette di essere vigile custode del decoro e delle prerogative

Naša zemlja.

Beč, 8 ožujka. Uslid uznemirujućih vistih iz Budapešte radi nove pogibije od potopa, ministri ugarski su se jučer po podne povratili. Potvrdjenje zakona o prihodu ugarskome u zlatu izčekiva se za početak travnja.

— 9 ožujka. *Politische Correspondenz* oglašuje sadržaj poslanice kortesa kao odgovor na govor krune. Tu je rečeno medju ostalim: Jedan tvrdoglavi i slavohlepni princ vratio se je priko Pirenea, bez da je ni u ovoj niti u drugim pobunama zadobio ikakva uspiha; kortesi su radostni radi priateljskih odnošajah sa inozemstvom; nadaju se u zadovoljivo rišenje razpre sa sjedinjenim državama; živo žele sporazumljenje sa papom, po uzajemnim pravama; žale pogoršano novčano stanje te će sudilovati za sravnanje bez oštetite virovnikah. Poslanica izražuje uhvanje, da će povratak mira oteti ustašama na Kubi zadnje nade te očituje da blagodat mira još većma veže kralja i narod, nadahnjivajuć uzdanje, da će sa njihovom slogom biti sahrvane sve potežkoće.

— 10 ožujka. Razmera *Anglobanke* pokažuje dobit od 2,414,000 for., a gubitak od 5,103.000 for., tako da računi svršuju sa gubitkom od 2,689.000 for. za namiriti koji snižava se pričuva od 3,969.000 for. na 1,280.000 for. Odbor će predložiti glavnome viću, da od preostatka pričuve odredi 600.000 za izplatiti po 3 for. na dionicu. Obalja se daklen pričuvna zaklada na samih 680.000 for.

Budapešt, 9 ožujka. Zastupnička kuća primila je bez prominah zakonsku osnovu glede željezničkog zajma. Sadašnje zasidanje biti će do malo danah zatvoreno, a što prije otvorit će se zasidanje 1876-77.

— 11 ožujka. Tisza odgovori na upit glede iztočnog pitanja, da ako pomirba i nebi uspila, umišanje Srbije je mnogo nevirojatno, nego da slučaj tog umišanja nebi prekinuo slogu izmedju evropejski vlastih.

Innsbruck 11 ožujka. Radi nepoštenog ponašanja večine sabor bi zatvoren.

Inostranstvo.

Paris, 7 ožujka. Danas dolnja kuća i staroviće drže svoje pridhodne sidnice; sutra će pak biti predaja oblastih te će se posli otvoriti javne sidnice. U skupštini najskrajnje sidnice, iza jednoga govora, izušćenog po Gambetti, odlučiše, pozvati livicu na zajedničko odlučivanje i u drugoj skupštini pak bi odlučeno, nepodupirati nego jedno jednovrstno ministarstvo, nakano vladati zemljom u smislu, odlučno republikanskome po duhu ustava i po želji naroda.

— 9 ožujka. Poznata spisateljica Louise Collet umrla je.

— 11 ožujka. Thiers se je odlučio za poslanstvo u skupštini, odričuć se onoga za staroviće.

Madrid, 9 ožujka. U skupštini napadnuo je klerikalac Pural, ministarstvo. Canovas ga pobi te zove prevratan mu govor.

London, 8 ožujka. Kuća lordovah odbila je molbu Cardwella radi ukinuća okružnice glede izbiglih robovah, a to pošto lord Cairns biaše pokazao nuždu okružnice i nemogućnost ukinuća, naznačujuć kako vlada misli važni korak učiniti, koji će valjati kao predhodna mira za doba, u kojem vladi bude pošlo za rukom, sa svim onemogućiti robstvo.

— *Morning Post* ima iz Berlina 7: Koliko knez Crnegore, toli srbski obvezaše se prama sivernim vladama, da neće pomagati ustaše i da će svoj upliv uložiti na korist mira; vlasti na suprot zajamčiše knezovima braniti ih proti prevratima, što bi se slučajno pojavili u njihovim državama.

— 9 ožujka. Javljaju iz Kalkute, da uslid razsutih glasovah, kao da je indianska vlada odlučila sklopiti u Londonu jedan zajam, minični tečaji znatno povećaše.

— 10 ožujka. Disraeli predlaže zastupničkoj kući, da pridje na drugo štivenje zakonske osnove glede naslovah kraljičinih, priobćavajuć, da će si kraljica pridružiti k' ostalim naslovima i ono, carice Indijah. Iza žive prepirke, u kojoj se Gladston izreče proti primanju novoga naslova i predbaci, što ostale naselbine nisu napomennte u naslovima kraljičinim, kuća, odbiv sa 204 glasa proti 31 predlog odgodbeni, odluči prići na drugo štivenje. U poslima parobrodovah *Strathclyde* i *Frankonia*, porota, koja prisustvovaše sudbenim iztražbama, izreče okrivljiva kapetana Kuhna ubistvom sa neizvršenjem obstojećih odredabah, dodajuć pak na ublaženje, da je njegov postupak pripišiv vodju inglezkomu, kojega držanje zaslužuje oštri prikor. Kapetan je bio stavljen u slobodu uz jamčevinu.

Hendaye, 10 ožujka, Jedna znatna osoba, dosada odata karlismu, pridružila se je sudbini Alfonsovoj.

Rim, 7 ožujka. Glasovanje za izbor predsidnika izpade ovako: glasuju 288, većina 145, Biancheri glasovah 172, De Pretis 108, Mancini 2; bilih ceduljah 6. Proglašen je kao odabrat predsidnikom Biancheri.

U starovićn Lampertico predloži, da poprsje Gino Capponia bude sačuvato u dvorani starovića. Predlog je primljen.

Ministri pomilovanja i pravosudja, mornarice i javne nastave na novo predložiše neke zakonske osnove, obustavljene radi zaključka zasidanja.

— 8 ožujka. — zastupnička kuća. — U ždribanju za izbor trih podpredsidnikah, pet tajnikah i dvih redateljah ostaše odabrati: podpredsidnicima, Correnti sa 164 glasa, Peruzzi sa 160 i Mancini sa 134; tajnicima: Lavaca sa 174 glasovah, Rasponi Achille sa 174, Farini sa 173, Gravina sa 162, Pissavini sa 151: redateljima: Gandolfi sa 163 glasa, Corte sa 146. — Sutra će biti namišćenje novoga predsidništva; vlada će dati priobćenja te će se odabrati povirenstvo za razmera i druga. Biaše pridsutna 293 zastupnika.

Versailles, 9 ožujka. — Zastupnička kuća. — Grevy zahvaljuje kući na njegovu imenovanju i obećava, biti bdijućim čuvarem nad dostojnošću i povlastima

Digitized by Google

Nuova York, 8 marzo. Saft (Ohio) assunse il portafogli della guerra. L' asilo dei vecchi a Brooklyn è rimasto preda delle fiamme: 30 abitanti irreperibili, 20 morti. È crollato sotto il treno il ponte ferroviario presso Harpersferry: 11 morti, 6 feriti.

Berlino, 8 marzo. Il tribunale ecclesiastico, sopra proposta del procuratore di Stato, pronunciò la dimissione di Brinkmann.

Washington, 9 marzo. Belknap si presentò al Tribunale, ma fu lasciato a piede libero verso cauzione. Essendo scomparso il principale testimonio a di lui carico, Marsh, la Camera dei rappresentanti decise di aggiornare l' accusa a tempo indeterminato.

La commissione incaricata di discutere preliminarmente il credito da accordarsi all' esecutivo, propone dei risparmi per l'importo di 10 milioni.

La commissione inquirente contro Belknap non fece luogo ad una requisitoria del tribunale correzionale, perchè ne potrebbe risultare un pregiudizio per l'inquisizione, di cui essa commissione si occupa.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì, 13 corr., ebbe luogo la prima seduta dietale. Erano presenti 23 deputati. Dopo che gli on. deputati Tripalo e Piperata, invitati dal presidente cav. Ljubiša a fungere provvisoriamente da segretarii, avevano occupati i loro posti, il dep. Monti cominciò a preleggere uno scritto tendente ad indicare il motivo per cui egli ed altri consenzienti avevano deliberato di non prender più in avvenire parte ai lavori dietali sotto la presidenza del cav. Ljubiša.

Avendo il dep. Monti persistito a leggere tale scritto ad onta dell'invito fattogli dal presidente, con richiamo al regolamento interno, di desistere dalla lettura, ed essendosi sollevati gravi clamori nella sala e nelle gallerie, il presidente pronunziò la chiusura della seduta.

La prossima seduta è indetta per sabbato 18 corr.

Nel mese di febbraio p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

	Malleposte e corse celeri	Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	34
„	„ Spalato	117
„	Ragusa — Metković	81
„	Sebenico — Knin	53
Celeri	Spalato — Traù	48
„	„ Almissa	33
„	Sebenico — Scardona	69
„	Sinj — Imoschi	53

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1402 soldi 16.

Nova York, 8 ožujka. Safl (Ohio) primio je listnicu rata. Utočište za starce u Brooklynu bi uništeno požarom. 30 stanovnikah nije naći, 20 mrtvih. Srušio se je pod vlakom željeznički most kod Harpersferrya: 11 mrtvih, 6 ranjenih.

Berlin, 8 ožujka. Crkovni sud, na predlog državnog odvitnika, izreče svrgnuće Brinkmannovo.

Washington, 9 ožujka. Belknap se je prikazao sudu, nu bude stavljen u slobodu uz jamčevinu. Budući je nestalo najpoglavitijeg svidoka proti njemu, Marsha, zastupnička kuća odluči, odgoditi za neizvistno vrime obtužbu.

Povirenstvo, kojemu bi naloženo, predhodno razpravljati o zajmu, dozvoljivu vršiteljnoj vlasti, predlaže pričtedah u iznosu od 10 milijunah.

Iztražujuće povirenstvo proti Belknapu nije pristalo na jedan zahtiv popravničkog suda, jer bi iz toga mogla nastati šteta za iztragu, kojom se bavi povirenstvo.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U pondiljak na 13 tek. bila je prva sidnica saborska. Biaše prisutni 23 zastupnika. Iza što čast. zastupnici Tripalo i Piperata, pozvati od predsidnika vit. Ljubiše, e da privremeno služe tajnicima, biaše zauzeli svoja mista, zast. Monti poče čitati jedan spis, s' namerom, da obrazloži, radi česa on i drugi jednakomišljenici jesu odlučili, neprisustvovati nadalje saborskoj radnji pod predsidništvom vit. Ljubiše.

Budući čast Monti nastaviše čitanje spisa uzprkos pozivu predsinikovu da obustavi čitanje nedopušteno po nutarnjem pravilniku, i pošto se biaše podigla velika vika u dvorani i na trimovih, predsidnik izreče sidnicu zaključenom.

Dojduća sidnica je urečena za subotu 18 tek.

Miseca veljače pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

	Bèrzovoz i prosti poštovoz	broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	34
„	„ — Split	117
„	Dubrovnik — Metković	81
„	Šibenik — Knin	53
Bèrzovoz	Split — Trogir	48
„	„ — Omiš	33
„	Šibenik — Skradin	69
„	Sinj — Imoski	53

Najmovina iznosaše ukupno 1402 for. 16 novč.

Nell' Ufficio della Camera di Commercio e Industria

Zara 15 dicembre 1875.

Protocollo di seduta

sotto la presidenza del sig. Pietro cav. Abelić, presidente della Camera.

Presenti: Il vice-presidente cav. Nicolò Luxardo, ed i consiglieri: Bianchi Carlo-Pietro, Bogdanović Giovanni, Dezorzi Giuseppe, Mandel Emanuele, Medović d.r Giovanni, Petricioli cav. Ernesto, Trigari cav. Nicolò, Tolić Simeone.

Non sono intervenuti i signori: Giotta Pietro, Jurković Teodoro, Vuković Stefano consiglieri quì domiciliati, nonchè gli altri aventi domicilio fuori di Zara.

Segretario: d.r Giacomo Giljanović.

La seduta viene aperta dal presidente alle ore 5 pom., essendo legale il numero dei membri presenti.

I. Il presidente presenta alla camera i neonominati consiglieri sig. Carlo Pietro Bianchi, Giuseppe Dezorzi, Simeone Tolić, essendo gli altri sig: cav. N. Luxardo, E. Mandel, cav. E. Petricioli, stati rieletti.

II. Comunica gli atti presentati alla camera dopo l' ultima seduta, fra i quali vengono presi in particolare considerazione e discussi i seguenti:

a) La comune di Zaravecchia invita la camera a voler appoggiare la domanda prodotta al ministero per ultimazione dei lavori di quel porto, esonerandola però dalla gravezza delle chieste prestazioni volontarie. La camera appoggia caldamente la domanda, producendo rapporto all' ecc. ministero, in cui viene presentato un quadro delle condizioni di quel comune, avuto particolare riguardo alla circostanza della creazione di un giudizio distrettuale in quella borgata e dei pesi assunti dalla comune pel medesimo.

b) Ricorso di Giacinto Grisanić sensale in Pago, perchè sia proibito ad individui non facoltizzati l' esercizio dell' industria di mediatori di merci nella piazza di Pago. Viene rimesso all' i. r. autorità politica per le sue incombenze.

c) Proposta di abolizione del dazio di entrata nel territorio dalmato sulle granaglie estere, senza riguardo a provenienza. La camera si esterna affermativamente, dandone comunicazione all'ecc. Luogotenenza, affinchè la proposta venga appoggiata.

d) L' ecc. ministero del commercio domanda alla camera di esternare le sue proposte intorno alla modificazione ch' eventualmente sembrassero desiderabili nelle singole disposizioni del trattato commerciale doganale coll' impero germanico, nonchè della relativa tariffa.

e) Lo stesso relativamente al trattato austro-turco.

f) Lo stesso per quello con la Francia.

La camera delibera di deferire alla presidenza l' incarico di concretare le relative proposte presentandone l' elaborato in altra seduta.

g) Proposta del sig. conte cav. de Begna per una esposizione agricola in Zara, d' attivarsi nell' anno 1876. La camera applaude all' idea del proponente; in riflesso però al dispendio congiunto all' effettuazione di tale progetto, ed alla mancanza assoluta dei mezzi della camera, nonchè agli aggravi che dovette sottostare il comune nel corrente anno, ritiene per ora impossibile l' effettuazione di tale progetto, in riserva di prenderlo in considerazione in altro momento.

h) Lagnanze di alcuni sensali per l' esercizio da parte di due persone le quali non hanno pagato la tassa prescritta; la camera delibera che siane resa attenta la locale i. r. autorità politica.

III. Comunicazione dei seguenti atti elaborati dalla presidenza nell' intervallo dall' ultima seduta:

a) Parere innalzato all' ecc. ministero del commercio in data 30 gennaio 1875 sul progetto di una nuova legge industriale, addattata alle condizioni del paese. Il relativo rapporto (che viene preletto) premette diverse considerazioni generali sullo spirito da cui dovrebbe essere informata una legge industriale, la quale mentre deve ammettere ogni possibilità di progresso, pure deve attenersi alle condizioni di fatto dell' industria del paese in cui è chiamata ad avere applicazione. Partendo da questo punto di vista non credesi possibile una legge generale fra condizioni così disperate dei diversi paesi di questa parte della monarchia. Si accennano alle legislazioni precedenti in fatto di regolamenti d' industria informati al principio di una larga libertà, mentre gli altri paesi della monarchia erano ancora soggetti ai vincoli delle maestranze e delle corporazioni, motivo per cui la parte più pregevole della legge industriale 20 decembre 1859, che tratta dei *consorsi* e che era un progresso per quei paesi, non potè essere applicata in questo paese, appunto perchè quella legge risentiva ancora in questa parte l' influenza di quegl' inceppamenti. Sotto l' impulso di quella libertà però l' industria di quei paesi progrediva a gran passi, mentre quì rimane stazionaria; perlochè il bisogno di una riforma in questa materia quì si fa appena sentire. al contrario che negli altri paesi è vivamente reclamato. Perciò la camera esprime il parere, che una legge industriale dovrebbe ridursi ad enunciare principii generali, lasciando alle legislature provinciali di stabilire le norme di dettaglio a seconda dei bisogni. Entrando poi nella disamina delle singole disposizioni, osserva riguardo al § 1, contenente il principio che tutti i mestieri possono venire intrapresi verso semplice annunzio, ch' esso non corrisponde alle norme espresse nei §§ 9, 10, 11, 13 ed altri successivi, e che quindi quel principio liberale non riceve la sua applicazione; — riguardo al § 2 che i motivi di esclusione all'esercizio di un' industria stanno in contradizione tanto col § 1 quanto con le leggi fondamentali, col diritto e coll' equità. Altre osservazioni e proposte vengono fatte circa i §§ 6, 10, 11, 12, 13, 18, 40, 44, 53. La camera infine osserva che tutte quelle misure le quali si riferiscono alla regolazione particolareggiata delle ore di lavoro, di riposo, delle relazioni tra capitalisti ed operai sono affatto estranee alle condizioni di questa provincia e di non possedere dati di fatto per un adeguato parere.

b) Proposte sulle modificazioni da introdursi nel nuovo trattato di commercio e navigazione col regno d' Italia nell' interesse commerciale dalmato, innalzate all' ecc. ministero in data 30 gennaio 1875. Opina la camera, che nell' anteriore trattato del 1867 non apparisce quasi traccia del fatto, che la Dalmazia formava un territorio doganale con speciali o differenti interessi rispetto al generale, dappoichè vi si parlava dell' Austria come di un solo territorio. Questa parità era tanto più strana all' epoca della stipulazione del trattato, inquantochè colla cessione delle provincie venete la Dalmazia veniva a perdere il beneficio del dazio di favore di alcuni de' principali suoi prodotti con grandissimo suo danno, mentre d' altro canto veniva concessa all' Italia senza nessun corrispettivo la libertà della pesca e del cabotaggio sulle coste dalmate, d' onde essa ritrae grandi vantaggi. Nella rinnovazione dovrebbesi tenere assai maggior conto di queste condizioni, e quelle concessioni dovrebbero servire ad ottenere altre facilitazioni pel commercio dalmato. Sopratutto non si dovrebbe rbbliare di meglio regolare l' introduzione del vino dal territorio italiano nel territorio austriaco evitando, quegli abusi, i quali coodiuvano a creare una fatale concorrenza al vino dalmato. La camera mette oltre a ciò in vista la opportunità di applicare allo scambio di alcuni prodotti il trattamento proprio ai paesi limitrofi, la determinazione di un dazio minore, l' introduzione di animali dalla Dalmazia nell' Italia, l' abolizione parziale dell' art. IX relativamente alla esportazione di pelli ordinarie, stracci, cenci ecc.

c) Parere sull' istituzione di un lazzaretto marittimo nella parte settentrionale della Dalmazia, con riguardo alla posizione dell' altro lazzaretto di Meljine. La ca-

Digitized by Google

mera ricorda tutte le fasi di questa trattazione sin dalla sua origine, e la determinazione già presa di stabilire il lazzaretto nella parte settentrionale della Dalmazia e precisamente nella valle di maistro di Zara, la quale mentre forma un porto sicuro e capace, è in facile comunicazione con la città, d' onde lo stabilimento è in grado di ricevere ad ogni istante tutto quanto gli abbisogna. Sulla base di tabelle statistiche presenta un quadro del movimento marittimo di questa zona, e dimostra quanto incomodo riescirebbe ai navigli il doversi portare ad un punto centrale con sensibile perdita di tempo. Fa presente che secondo la legge ferroviaria sancita, le ferrovie dalmate debbono avere tre sbocchi al mare e che la creazione di un lazzaretto non dovrebbe avere riguardo soltanto alle condizioni del momento, ma eziandio e molto più a quelle che dovranno in un avvenire molto vicino effettuarsi con la costituzione di tutte le ferrovie dalmate, quanto con l' istituzione della linea di piroscafi Ancona-Zara, la quale avuto riguardo alla vicinanza di Fiume, deve dell' ultima formare un centro marittimo di non lieve importanza. Insiste quindi per la realizzazione del primo progetto.

d) Parere, dietro ricerca dell' eccelso i. r. governo marittimo, sulla convenienza di prescrivere un periodo di navigazione a quelli che intendono dedicarsi allo studio di nautica. Il rapporto suona in senso affermattivo.

c) Nota di ringraziamento diretta all'ecc. comando della lanndwher provinciale per continuazione dell' impresa delle monture pella lanndwher al consorzio Tolié di Zara, e ciò nell' interesse dell' industria indigena, della quale valse a sviluppare alcuni rami.

f) Rapporto all' ecc. ministero del commercio con cui si appoggia la mozione della camera di commercio di Linz per diminuzione della tassa telegrafica nell'interno.

La camera approva tutti i suddetti rapporti colle relative proposte.

IV. Il sig. presidente informa la camera intorno la conferenza da lui avuta col sig. Leopoldo Stockhammer incaricato dall' ecc. ministero a studiare le condizioni della Dalmazia sotto i rapporti industriali e commerciali, e sui provvedimenti che sarebbero d' attivarsi in tale riguardo.

Il prelodato signore convenne coll' idea altre volte espressa dal presidente della camera che la mancanza di stabilimenti di credito ed anticipazioni ai prodotti commerciali era il principale ostacolo allo sviluppo non soltanto di questi due rami dell' economia pubblica, ma altresì dell' agricoltura e pastorizia, che ne costituiscono le principali fonti di ricchezza. La camera altre volte aveva domandato la istituzione di una banca filiale di sconto, e le informazioni chieste dall' ecc. ministero davano a sperare un felice risultato a tale proposta. Da ultimo però ancora nel' anno 1875 l' ecc. ministero rispondeva non potersi fare luogo alla medesima accenando alla esistenza di un numero assai ristretto di ditte commerciali sulle quali si poteva fare assegnamento. Dietro a ciò fu concretato col predetto signore, che la camera avesse a prodursi all' ecc. ministero, affinchè col suo concorso una banca di credito, deposito, od altra consimile venisse istituita, con dichiarazione che egli avrebbe appoggiato tale proposta. Viene preletto il relativo rapporto da presentarsi all' ecc. ministero, e dietro schiarimenti di diversi membri il rapporto con la proposta viene approvato.

V. Parere richiesto dall' ecc. luogotenenza sopra la domanda della comune di Obbrovazzo innalzata a S. M. I. R. nell' occasione del suo viaggio, affinchè la fiera che viene tenuta in quella borgata ogni anno nel mese di ottobre per la durata di tre giorni, accordata con Sov. Ris 2 marzo 1842 venga estesa a tutto il mese di ottobre con aggiunta di qualche facilitazione in linea di commercio e traffico.

Viene letto il rapporto dell' i. r. capitanato distrettuale di Benkovac all' ecc. Luogotenenza con cui venne proposta la concessione della fiera secondo la domanda con assoluta esenzione di ogni sorte di dazi d' entrata ed uscita, verso un regolamento di fiera da formularsi. Apertasi discussione in proposito il cons. Tolié appoggia con tutto calore la domanda della comune, nonchè le proposte dell' i. r. capitanato distrettuale di Benkovac, con riguardo speciale allo stato di commercio della borgata di Obbrovazzo che va sempre più scemando, ed all' utilità che in generale ne risentirebbe questo circondario nello sviluppo del commercio di confine colla Croazia, a cui si presta eminentemente la posizione di quella borgata.

Il cav. cons. Trigari sarebbe lieto di assecondare le brame della comune di Obbrovazzo, ma, a suo modo di vedere, la domanda non potrebbe avere un risultato corrispondente attesa la pendenza non soltanto di scemare, ma perfino di abolire i porti franchi, se pure limitati, e la difficoltà nei rapporti finanziarii.

Il cons. Tolié convenendo sulle difficoltà accampate, ritiene che la proposta dell' i. r. capitanato distrettuale potrebb' essere accolta, qualora la franchigia fosse limitatata al consumo locale, ed in questo senso formula la proposta che la camera voglia favorevolmente esternarsi.

Dopo discussione tra i signori cav. Trigari, d.r Medović, Tolié e Mandel, che partecipa le vedute del primo, viene accolta a maggioranza la proposta del cons. Tolié, che venga appoggiata la domanda del comune di Obbrovazzo per concessione di una fiera estesa a tutto il mese di ottobre con assoluta franchigia nell' introduzione di merci, limitatamente però al bisogno locale.

VI. Sulla domanda di G. Sperljan capo locale di Vodice e di altri abitanti di questo luogo, affinchè sia ivi istituita una stazione telegrafica ed abbia ad essere contemplata nell' itinerario degli approdi dei piroscafi del Lloyd, dietro proposta della presidenza, la camera si esterna deliberando di appoggiare la domanda.

VII. Ricerca dell' ecc. ministero sulle modalità da introdursi nella vendita degli olii da tavola e da bruciare, nonchè del petrolio, con riguardo alla proposta della camera di commercio e industria di Gorizia per l' introduzione di speciali misure di capacità pella misurazione dei medesimi nella vendita al minuto. Dietro proposta del cons. cav. Trigari la camera delibera, che sia da conservarsi nella vendita al minuto l' uso delle misure di capacità, attese le difficoltà che accompagnerebbero l' uso dei pesi nella misurazione di piccole quantità, lasciando sussistere l' uso costantemente addottato della misura di capacità nella vendita all'ingrosso.

VIII. Sull' insinuato del sig. P. Berettini commerciante di qui, affinchè la camera si presti che nella commisurazione del dazio consumo relativamente ad alcuni articoli della tariffa daziaria non sia compreso il peso dell' imballaggio, la camera, dietro proposta del presidente, con riguardo alla circostanza che altra volta una identica mozione venne respinta dall' ecc. ministero, ed in riflesso alla legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) che regola espressamente il caso, delibera di restituire la domanda senza proseguirla all' ecc. ministero.

IX. Preventivo delle spese occorrenti alla camera per l' anno 1876.

Il presidente presenta il preventivo composto delle seguenti partite.

1.	Appuntamento del segretario	f. 500—
2.	„ dello scrittore	„ 200—
3.	Salario del servente	„ 96—
4.	Pauschale di cancelleria	„ 50—
5.	Stampe, giornali, libri	„ 80—
6.	Illuminazione	„ 12 -
7.	Portoposta e telegrammi	„ 30—
8.	Spese impreviste	„ 100—
9.	Fondo di riserva	„ 50—
	assieme	f. 1118

Espone che la differenza al confronto di quello del corrente anno consiste unicamente nell' appuntamento dello scrittore, che venne elevato da f. 150 a 200, essendo stato troppo tenue l' anteriore importo, che era devoluto come pauschale al segretario, ciò che peraltro non porta verun aggravio nel totale delle spese, per l' ommissione di quelle elettorali, il cui bisogno cessava nel p. v. anno, non che per l' esclusione dell' importo che veniva corrisposto al messo telegrafico pel ricapito dei listini di borsa, ch' è tenuto di fare gratis, per cui anzi nella cifra complessiva emerge una differenza in meno di f. 12 al confronto del preventivo del corr. anno. Aperta discussione sopra questo argomento, prende la parola il sig. cons. Mandel, proponendo che in vista alle ragioni esposte dal sig. presidente il preventivo venga accettato en bloc.

Non essendo chiesta la parola da nessuno dei membri, viene messo a voti la proposta del sig. cons. Mandel ed accettata ad unanimità. In quanto alla misura dell' addizionale sull' imposta sull' industria, per coprire l' importo preventivato, il presidente ritiene essere sufficiente di conservare quella del corrente anno del 20% attesa la piccola differenza dell' importo totale ora stabilito, al confronto dell' anteriore.

La camera delibera che sia proposta la conservazione dell' attuale misura del 20 per 100 di addizionale.

X. Nomine del presidente e vice-presidente per l' anno 1876.

Essendosi nelle recenti elezioni completato il numero dei membri della camera, il presidente invita i membri presenti di procedere alla elezione del presidente, risultano n.ro 9 voti pel sig. cav. Pietro Abelić ed 1 pel sig. cav. Ernesto Petricioli. Nello stesso modo procedutosi alla nomina del vice-presidente, risultano 9 voti pel sig. cav. Nicolò Luxardo ed 1 pel sig. cav. Ernesto Petricioli.

Sono quindi rieletti: a presidente il sig. cav. P. Abelić ed a vice-presidente il sig. cav. N. Luxardo, entrambi per la durata dell' anno 1876.

Prendendo la parola il sig. presidente, ringrazia la camera pel ripetuto voto di fiducia esternatogli coll' affidargli anche questa volta l' onorifico e difficile incarico di presiedere questa rispettabile rappresentanza.

Parimenti il sig. vice-presidente si dichiara riconoscente alla camera per la sua rielezione.

Esauriti tutti gli argomenti proposti viene levata la seduta alle ore $7\frac{1}{2}$.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 14 marzo. In entrambi le camere venne data lettura di una dichiarazione del consiglio dei ministri del seguente tenore: Le istituzioni attuali non devono essere assoggettate a revisione, prima che non sieno state lealmente esperimentate in pratica. Il ministero esigerà dai proprî subalterni la loro cooperazione nel senso della repubblica, forma di governo questa che più di qualunque altra deve appoggiarsi sulla legge, sulla religione, sulla morale ed opporsi alle velleità guerresche.

Si ripristinerà il pareggio nel *budget* senza aumentare le imposte. Le relazioni della Francia coll' estero non hanno per nulla perduto il carattere amichevole e pacifico e la Francia spera dall' accordo delle grandi potenze la conservazione della pace anche nell' Oriente.

La dichiarazione accenna quindi alla necessità di riformare l' esercito e la marina e promette che saranno sciolti i quesiti sull' insegnamento superiore e sulla formazione delle rappresentanze municipali.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 807-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

A tenore del riverito d.to ministeriale 19/2 a. c N 712 si è reso disponibile uno stipendio di f. trecento (300) aumentabile secondo le circostanze anche a fior. quattrocento (400), destinato a candidati al magistero presso le scuole nautiche per le materie matematico-nautiche, e conferibile a seconda delle modalità contenute nell' ordinanza ministeriale 26 giugno 868 (foglio delle ordinanze ministeriali anno 1869 N. 33).

Gli aspiranti a tale stipendio devono dimostrare di aver soddisfatto alle prescrizioni espresse nel § 3 N. 1 lett. a) dell' ordinanza sugli esami per i candidati al magistero presso le scuole nautiche (B. L. I. N. 112 anno 1868 e di possedere la conoscenza della lingua italiana.

Natičaji.

Br. 807-u.p.v. 1 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Po sadržaju poštovane odluke ministarske 19 veljače o. g. br. 713, raspoloživa je jedna zakladnina od fiorinah trista (300) što se po okolnostima može povisiti i do četiri sto (400) for., koja je naminjena za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah, i udiliti se može po načinu naznačenu u ministarskoj naredbi 26 lipnja 868 (list ministarskih naredabah od godine 1869 br. 33).

Naticatelji za tu zakladninu imadu dokazati da su zadovoljili propisima napisanim u § 3 br. 1 slovo a) naredbe o ispitima za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah (list zakonah za cesarevinu br. 112, g. 1868), i da poznaju jezik italijanski.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

In difetto di tali aspiranti potranno essere presi in contemplazione anche gli assolti studenti ginnasiali sotto l' osservanza delle condizioni volute dall' indicata ministeriale ordinanza.

A circostanze pari, verrà data la preferenza a quei concorrenti, che oltre alla conoscenza dell' italiano possedessero quella pure dell' illirico.

Le suppliche di concorso vanno indirizzate all' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione, e devono essere corredate di documenti che dimostrano, avere il candidato soddisfatto alle sopraccennate condizioni, degli attestati sugli studii percorsi presso un ginnasio od una scuola reale e così pure della fede di nascita, e prodotte al più tardi al 15 aprile p. v. col transito della preposta autorità scolastica, od eventualmente all' eccelso i. r. ministero direttamente.

Zara 4 marzo 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 178 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre, pel servizio di misurazione in esecuzione della Legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla presidenza di questa commissione provinciale, e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici, decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando mediante legali certificati: la cittadinanza austriaca, gli studii percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava e l' abilità di assumere rilievi colla Tavoletta ed in generale di aver raggiunta l' idoneità per il servizio pratico di misurazione.

Zara 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Presidenza della Commissione per l' imposta fondiaria.

N. 197-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento d' un posto di ricevitore delle imposte nella IX classe di rango, ed eventualmente al posto di controllore-steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango cogli appuntamenti, sistemizzati verso l' obbligo della prestazione di una cauzione nell' ammontare di un anno di salario.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti dovranno produrre le loro domande documentate a senso del disposto colla circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (supplimento pagina 6) a questa presidenza, mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di 4 settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze.

Zara 12 marzo 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Ako takovih naticateljah nebude, moći će se uz uslove naznačenom ministarskom naredbom zahtivane u obzir uzeti i učenici koji su gjinazijalne nauke izučili.

Pri jednakim okolnostima dati će se pridnost onim naticateljima, koji osim poznavanja jezika italijanskog, poznaju i jezik ilirski.

Molbenice za to, triba upraviti na uzvišeno c. k. ministarstvo bogoštovja i nauka i triba podkripiti jih ispravama dokazujućim da je pridloženik zadovoljio pridspomenutim uslovima; zatim svidočnicama o naucima svršenim kod koga gjinazija, ili kod koje realke; a tako i rodjenicom; koje molbenice triba preko pridstavljene skulske vlasti ili može biti uprav uzvišenom c. k. ministarstvu najdulje do dana 15 travnja o. g. podniti.

U Zadru 4 ožujka 1876.

Od c. k. pokrajinskoga školskoga vića.

Br. 178 3-3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto miračaa sa dnevnicom od tri forinta a službi miračkoj za izvršenje zakona od 24 svibnja 1869 glede uredа zemljarine.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice predsidništvu ovoga pokrajinskoga povirenstva, a ako bi u službi bili, priko pridpostavljene vlasti u rok od četernaest danah, počamši od prvoga uvršćenja ove objave u bečki dnevnik, dokazajući sredstvom zakonitih izpravakah: austrianske gradjanstvo, dovršene nauke i podložene ispite, dobro družtveno ponašanje, čvrsti tilesni sustav kano i poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga i sposobnost da preduzmu načrtanje sa stolićem te u obće, da imadu sposobnost za izkušnu službu miračine.

Zadar 3 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za zemljarinu.

Br. 197-pr. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvara se natičaj za podilenje jednog mista porezuog pobirača u IX redu činah, te do zgode i misto priglednika porezuoga u X i pristava u XI redu činah, sa pribodima, ustanovljenim i uz obvezu položenja jedne jamčevine u iznosu jednogodišnje plaće.

Naticatelji na jedno od rečenih mistah imadu podniti svoje molbe obložene u smislu odredabah okružnice 5 sičnja 1871 br. 155 (pridodatak st. 6) ovomu predsidništvu, priko vlasti, od koje odvise za rok od četri sedmice, počam od uvršćenja natičaja u vistnik, oglašen visokim ministarstvom financijah.

Zadar 12 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokr. ravn. financijah.

Editti.

N. 1308. 3—3

AVVISO D' ASTA!

Si porta a pubblica conoscenza che in obbedienza al riverito decreto 20 corr. N. 2136 dell' eccelsa i. r. luogotenenza, sarà esperita presso questo capitanato distrettuale nel dì 20 marzo 1876. dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigente la somministrazione di una nuova alzana e di altri attrezzi occorrenti al pontone ed alle due barche di servizio al traghetto sul fiume Ombla, colla voce fiscale di f. 711;21.

Verranno accettate offerte in iscritto purchè pervengano alla commissione appaltante un ora prima dell' apertura della gara a voce, e siano regolari, munite di bollo da s. 50 bene suggellate, indicanti

Razglasi.

Br. 1308 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da će uslid naloga od 20 t. m. br. 2136 visokoga c. k. namistništva biti držana kod ovoga kotarskog poglavarstva na 20 ožujka 1876 od 9 do 11 urih pr. p. javna dražba za dati u zakup najboljem nudiocu nabavu jednog dizala i drugih opremah, što ih treba za mostovnicu i za druge dvije ladje prevoznice na Riki, sa početnom cinom od 711 f. 21 nov.

Primati će se i pismene ponude, samo kada bi predate bile iznajmiteljnom povirenstvu uru prije ustmenog naticanja, te ako bi napisate bile na artiji sa biligom od 50 nov. i dobro zapečaćene, a označujuć ponud-

in lettere e cifre il ribasso, e corredate del prescritto vadio.

Qualunque offerente dovrà depositare il vadio di f. 71,12 equivalente al decimo della voce fiscale, e dopo chiusa l' asta si tratterrà quello del deliberatario, e gli altri verranno restituiti a chi spetta.

Gli atti tecnici sono ostensibili nelle ore d' ufficio presso la sezione edile addetta a questo capitanato, ritenendosi che ogni offerente ne sia a conoscenza coll' aver concorso all' asta a voce od in iscritto.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall i. r. Capitanato Distrettuale

N. 1307 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che essendo andata deserta l' asta tenutasi nel giorno 29 gennaio 1876, per il lavoro di costruzione di una casa ad uso del maestre stradale e stradino a Slano, sarà tenuta una seconda asta il giorno 21 marzo p. v. ed occorendo una terza ai 27 dello stesso mese colle stesso condizioni portate dall' avviso 28 decembre 1875 N. 8777.

Ragusa 28 febbraio 1876.

Dall'i. r. Capitanato Distrettuale.

nu svotu sa slovima i brojevima, te uz primetak propisate jamčevine.

Svaki nudioc imade položiti jamčevinu od 71 for. 12 novč. jednaki desetom dilu početne cine, a po dospivenju dražbe ustavlja se jamčevina zakupnika, a ostale se vraćaju.

Tehnicki spisi mogu se razgledati u urodovno doba kod gradjevinskog odseka ovoga peglavarstva, držeći se da je svako o njima oznanjen, kad pri dražbi ustmeno ili pismeno udionistvuje.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva.

Br. 1307 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Daje se na javno znanje, da budući je neuspišna ostala dražba, držata na 29 sičnja 1876 za iznajmiti radnju zidanja kuće za cestarskog meštra u Slanu, biti će ponovljena na 21 ožujka t. g, a do potribe i na 27 istoga miseca, sa uvitima oglašenim sa objavom 28 prosinca 1875 br. 8777.

Dubrovnik 28 veljače 1876.

Od c. k. kotarskog poglavarstva,

N. 472-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 27 marzo e 24 aprile 1876, si terranno i primi due incanti per la vendita di sette ottavi della bottega situata nella calle del Campanile in questa città e sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega di Ant. Camber, da ponente bottega degli eredi Jezerum, da mezzodì casa Seleban e da bora calle del campanile, di ragione dei m. Pietro e Giuseppe qm. Giuseppe Domiakušić e consorti opignorati dall' avv. d.r Fortunato Caraman e stimati f. 810 s. 75 $^3/_4$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 810 sol. 75$^3/_4$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Gli obblatori dovranno depositare a titolo di vadio il decimo di detto prezzo, dispensato da tale obbligo, come pure da quello di depositare il prezzo di delibera sino alla concorrenza del credito capitale, interessi e spese il solo esecutante.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 19 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3307-civ. 1—3

EDITTO.

Si proviene l' assente d' ignoto destino Giuseppe Camenarovich che sua moglie Anna nata Marovich ha prodotto in suo confronto l' istanza esecutiva 29 settembre 1875 N. 3307 per oppignoramento immobiliare sino alla concorrenza di f. 600 v.a. di debito capitale e di f. 7:29 per liquidate spese, alla quale venne fatto luogo con odierno d.to pari N. e deputato ad esso assente in curatore Nicolò Delso.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei neccessarii mezzi di difesa o di sceglieѕci volendo altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a so le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 28 ottobre 1875.

Dall' i. r, pretura urbana.

N. 2745 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si avverte che nel giorno 20 marzo 1876 avrà luogo presso la locale Intendenza di finanza un pubblico esperimento d'asta per conciliareil riappalto dell' esclusivo diritto, per l' epoca dal 1 aprile a. c. a tutto dicembre 1882, nell'esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara.

a) pel periodo dal 1.o aprile p. v. a tutto decembre 1876, fior. 450:33,

b) pel periodo dal 1.o gennaio 1877 al 31 decembre 1882 fior. 600:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Zara 9 marzo 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 433-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 aprile, 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Anna e Božo Kunčević.

(Vedi 1.a pub. al n. 21).

Dernis 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 317-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 marzo, 5 maggio e 9 giugno a. c. dalle ore 9 a. m. in poi pella tenuta dei triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall'editto di pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Kistagne 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3908-civ. 2—3

EDITTO.

L' asta si terrà nei dì 22 aprile e 20 maggio 1876 pella vendita del fondo esecutato da Giovanni Radonicich a Niccolò Ziffra vedi l' editto di pari data e n.o 21.

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 204-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Stiepo Nicov Stiepovich di Risano, che ad istanza della tutela della minorenne Elena Miletich fu Michele di Cattaro con decreto di pari data e numero venne accordato in di lui confronto e di suo fratello Marco l' estimo esecutivo di alcune realità di loro ragione o pagamento di fior. 3000 ed accessori fissato pell' assunzione del medesimo il dì 29 maggio p. v. alleore 9 a. m. e nominatogli in curatore Tommaso Columbarich.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 21).

Risano 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 5975-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 5 aprile 1876 si terrà il quinto incanto per la vendita dei beni sottodescritti esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze della fondazione Bovan, ad Andrea ed altri coeredi Kovačić q.m Pietro da Pucischie e stimati in complesso fiorini 2113 valuta austr. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni saranno venduti in tre lotti secondo la denominazione, estesa, confini e numero di terreni come sotto descritti.

2. La vendita seguirà anche a prezzo inferiore alla stima ogni lotto, ma non però al disotto di fior. 600.

3. Ogni offerente all' asta meno l' esecutante dovrà depositare il vadio del decimo del prezzo di stima di ogni lotto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

Terreno vignato ed olivato denominato Zali Dolaz o Zala Strana di vretteni $25\frac{1}{4}$ fra confini da levante ed ostro Marino Vragnizan, da tramontana bosco di Pietro e Giuseppe Kovačić indi eredi q.m Giovanni Kovačić, ed in parte Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe e da ponente il detto Ivellio.

Terreno vignato ed olivato denominato Zaglava di vretteni $35\frac{1}{2}$ fra confini da levante strada consortiva, da ostro eredi q.m Giovanni Kovačić, da ponente strada e da tramontana Matteo Kovačić q.m Antonio.

Terreno vignato con qualche ulivo denominato Ostri Vukal di vretteni $16\frac{1}{2}$ fra confini da levante strada comune e da ostro Giovanni Kraljević q.m Gregorio, da tramontana Giorgio Grego q.m Girolamo e da maistro fondi della chiesa parrocchiale di Pucischie.

Lotto II.

Terreno vignato ed olivato denominato Ješenovo brdo di vretteni $2\frac{1}{2}$ fra confini da levante ed ostro eredi Petrović, da ponente strada consortiva e da tramontana Andrea Kovačić q.m Giovanni.

Terreno vignato denominato Planicie di vretteni $12\frac{5}{8}$ fra confini da levante in parte Giovanni Etterović q.m Nicolò, ed in parte Matteo q.m Giorgio Etterović, da ostro Matteo ed Antonio Etterović q.m Nicolò e da ponente e tramontana Ivellio q.m Giuseppe.

Terreno vignato ed olivato detto Vratine di vretteni $11\frac{1}{2}$ circa tra confini da levante ostro e ponente bosco della fraterna Pietro e Giuseppe Kovačić e strada consortiva, e da tramontana strada.

Lotto III.

Terreno vignato ed olivato detto Zaredak di vretteni $9\frac{1}{4}$ fra confini da levante Giuseppe Orlandini q.m Giovanni, da ostro Antonio Kraljević q.m Nicolò, da ponente strada e da tramontana eredi Krepić.

Terreno vignato ed olivato detto Izkosnica di vretteni $6\frac{3}{4}$ fra confini da levante strada, da mezzodì e ponente Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe e da tramontana Giovanni Battiata Ivelio q m Giorgio.

Terreno vignato olivato con frutta denominato Travni Rataz di vretteni 12 fra confini da levante eredi q.m Giovanni Kovačić, da ostro Vragnizan e dalle altre parti strada.

S. Pietro 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 219-civ. 1 - 3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente fondo:

Terreno sterile con 11 ulivi, 14 ficaji, 42 carrubbi, un mandorlo ed un armellino sito a Ismeta di Blatta della complessiva estesa di passi quadrati 259, fra confini da ostro lido del mare e dagli altri lati comune, oppignorato da Antonio Petković Kovač a Giorgio Samuelli Kačić, e stimato fior. 284:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 284:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo nel terzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al detto stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal predetto deposito resta dispensato l' esecutante sino alla concorrenza del suo credito.

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 253-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 7 aprile e 9 maggio si terranno i duplici incanti per la vendita della casa in Ragusavecchia al N. 90 con accessori e pertinenze fra confini da levante Marko Casilani, maistro Marko Herendia, Vincenzo Calacich e Mariotti Casilani, da scilocco strada, mezzogiorno Pietro Casilani oppignorata, da Baldassare A. Boghisič, alli Giovanni q m Michele e Michele q.m Matteo Settunich e stimata a f. 1158 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1158.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però ad un prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per cento che verrà trattenuto in caso di delibera.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

6. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberatario sarà dispensato del deposito del prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito di fiorini 231:5, ed accessori.

Ragusavecchia 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 111-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 aprile, 27 maggio e 24 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato denominato Draga sito nella campagna di Plastove fra confini da borra e maistro Ivan Sladić q.m Paško, da scilocco fratelli Marasović q.m Giuseppe e da ponente Jaruga e quindi pascolo comunale, dell' estera di zappe 5 con entro radicatovi un sorboler oppignorato dalla tutela q.m Spiridione Britvić a Toma Sladić e stimato fiorini 83 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 83.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta esclusa la sola esecutante fino all' ammontare del proprio credito.

Scardona li 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2393-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 aprile, 6 maggio e 3 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo in Sonković detto Vinogradina di mezza giornata, fra confini da scilocco eredi di Girolamo Agazzi, da borra Jaruga, da tramontana Niko Dragović e da mezzodì monte, oppignorato da Marco Milović a Cvitko Matić da Šenković e stimato fiorini 80 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore alla stima e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all'acquisto, ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 277-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 1 maggio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubelić q.m Tommaso e Jure Grubellić di Taddia restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1190:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Orto posto nel vilaggio di Lepurine denominato Starine di 1|4 gognali da borra, strada, da scilocco Andrea Grubellić, da garbino Tommaso Grubellić, maistro Bile Ukić. 2. Altro orto nella stessa località, vocato Starina li 1 4.to gognale, da borra Andrea Grubellić, scilocco Nicolò Antić, garbino Domenico Skrala, maistro orto descritto al N. 1. 3. Terreno vignato, olivato e crodoso in Srima detto in Ravnizze Male, da bora Bile Ukić, scilocco Michele Grubellić, garbino e maistro strada. 4. Terreno vignat ed olivato in Srima denominato Kod Siraka, da bora Tome Zukroc, scilocco strada, garbino Andrea Grubellić, maistro Aneta Ukić. 5. Terreno vignato, olivato ed incolto in Srima denominato Gelić da borra pascolo degli esecutati Grubellić, scilocco strada, garbino Andrea Grubellic, maistro Iošo Ivanić. 6. Terreno vignato, olivato ed incolto in due pezzi denominato Kod Siroka Celia Prestanove Kod Siroka, da bora Iakov Kursar, scilocco Tome Grubellić mezzodì Dumo Grubellić e da maistro Martino Grubellić.

Sebenico 26 gennaio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 760-civ. 1 -3

EDITTO.

Anna moglie a Giuseppe Kamenarović nata Marović dimise in data 15 settembre 1875 sub N. 760 petizione in confronto di Giuseppe del fù Gregorio Kamenarović, in punto di pagamento di f. 2000 v.a. in estinzione della confessionale di debito 23 gennaio 1863, del censo del 5% pel prefato importo dal dì 1 gennaio 1873 al saldo, e delle spese della petizione moderato a f. 7:71, e fù sulla stessa a senso dell' ordinanza ministeriale 18 luglio 1859, che si riporta alla patente imperiale 21 maggio 1855, emesso il precetto di pagamento, e rimesso il r. c. di presentare entro giorni 45 le eventuali sue eccezioni sotto comminatoria di esecuzione. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' impetito Giuseppe del fù Gregorio Kamenarović se lo previene mediante editto, che avrà forza di regolare citazione, che a di lui pericolo e spese gli fù costituito in curatore l' avvocato d.r Bernardo Verona, restandogli libero di nominare un' altro, e di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa entro il termine sopra stabilito.

Cattaro 17 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale.

N. 9146-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dal D.r Locas ad Anna ved. Rupich.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 79 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 8 aprile a. c. dalle ore 9 antim. alle ore 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna della prebenda canonicale Bono affittati a tutto 31 dicembre 1875 a Sebastiano Rismondo e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto 31 dicembre 1884.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Arbe 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 207-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa sita nel borgo di Curzola oppignorata da Michele Sbisà a Francesco Vilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1609 2—3

AVVISO D' ASTA.

1. Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente pegli anni 1876, 1877 e 1878 lungo le regie strade di questo distretto edile nelle tre sezioni stradali di Spalato, Almissa e Traù verrà tenuto nel giorno 28 marzo a. c. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato, ed occorrendo ripetuta nei successivi giorni 29 e 30 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 mer.

2. La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite l'offerte che assicurano la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. — La quantità che si presume annualmente occorrente sullo stradale nella sezione di Spalato è di cumuli 665, sullo stradale nella sezione di Almissa è di cumuli 280, sullo stradale nella sezione di Traù è di cumuli 355, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumuli 1300 pel prezzo complessivo di fiorini 3740:20.

3. Si avverte, che l' annuale quantità di ghiaja da fornirsi potrà variare in meno od in più entro il limite di una metà, o rispettivamente del doppio della quantità sopra precisata, e ciò secondo che sarà ritenuto necessario, e verso parziale commissione di fornitura nel corso di ciascun anno.

4. Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente, o specificati nel buono di fornitura, e cadauno cumulo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, quindi avrà in base la lunghezza di metri 8·50 larghezza metri 1·00 ed altezza metri 0·50 e nella cresta sarà lungo metri 7·50 e nella distribuzione dei cumuli sarà obbligo dell'impresa di collocarli nei tratti da inghiajarsi lungo i cigli o nelle piazze rispettive in modo che non sieno di ostacolo e pericolo al transito dei ruotabili, senza pretesa di maggiore o minore compenso per la maggior o minor distanza dal sito di estradazione del materiale greggio.

La gara di ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3740:25 per tutte le tre sezioni oppure di fiorini 1765 pella sezione di Spalato, di fiorini 972,25 pella zezione di Almissa, e di fiorini 1065 pella sezione di Traù, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento.

6. Il prezzo unitario medio per ogni cumulo di ghiaja nella sezione stradale di Spalato venne approvato in fiorini 2.57$^{1}/_{2}$, per la sezione stradale di Almissa fiorini 302 e per quella di Traù fior. 300.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale, oppure in obbligazioni dello Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito tosto terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll' eventuale deliberatario, sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio, presso questa sezione edile sino al giorno innanzi l' asta ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll' aver offerto in ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja a seconda dell' effettiva commissione ed eventualmente anche tutta la quantità dovrà essere ultimata entro il mese di giugno di ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Spalato 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 605-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 29 aprile 1876 terrassi il terzo incanto per la vendita dei beni in calce descritti, oppignorati da Pasquale Skeliu q.m Marco da quì a Božo Vlaić q.m Josip da Kaočine e stimati con f. 5332 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà f. 5332

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto di tal prezzo di stima e verso deposito dal vadio del 10% dal quale però sarà esonerato l' esecutante, come pure dal deposito del prezzo di delibera e fino all' ammontare del suo credito ed accessori, pel caso si rendesse deliberatario all' asta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornice dell' estesa di tre giornate circa di aratura fra confini, da levante il debitore, da borra Jakov Vlaić ed il debitore, da ponente Miško Vlaić e da mezzodì Pilip Vlaić.

2. Un ograda pod kućom, con bosco di alto fusto con entro un tratto di arativo dell' estesa complessiva di giornate 20 circa fra confini da levante Martin Vlaić e Giuseppe Skelin, da borra strada, da ponente eredi q.m Martin Vlaić e Martin Vlaić e da mezzodì strada.

2. Un ograda denominata Gromilice pascolivo con un tratto di arativo, dell' estesa di giornate otto circa complessivamente fra confini da levante, il debitore da borra detto debitore e Jure Lovrić, da ponente pascolo e da mezzodì Jakov Skelin e Luka Vukorepa.

4. Terreno vignato denominato Gromilice, dell' estesa di zappe 36 circa, fra confini da levante Jure Lovrić, da borra strada, da ponente pascolo e da mezzodì il debitore.

5. Terreno arativo denominato Jamište dell' estesa di giornate due e mezza circa fra confini da levante strada, da borra Mate Vlaić da ponente Jure Lovrić e da mezzodì Martin Vlaić.

6. Terreno arativo denominato Bundušica dell' estesa di due giornate, fra confini da levante Petar Sulje, da borra eredi q.m Jure Basić, da ponente e mezzodì strada.

7. Terreno arativo kod Sugljine kuće dell' estesa di giornate $1^{1}/_{2}$ circa, fra confini da ponente strada e dagli altri lati Petar Sulje.

8. Terreno arativo više pojata dell' estesa di giornate una circa, fra confini da levante strada, da borra eredi q m Martin Vlaić e e così pure ponente e da mezzodì il debitore

9 Terreno arativo pod oblegom dell' estesa di una giornata circa fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić, da borra Martin Vlaić, da ponente Jure Lovrić, da mezzodì eredi q.m Martin Vlaić.

10. Terreno arativo denominato vrta pod Gromilicom dell' estesa di giornate due circa fra confini da levante il debitore e non anche Pilip Vlaić, da borra il debitore e non già Jdre Lovrić, da ponente detto debitore e da mezzodì Jakov Skelin.

11. Terreno arativo denominato Dubrava dell' estesa di giornate $2^{1}/_{2}$ circa fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić, da borra strada, da ponente mezzodì Martin Vlaić.

12. Ograda mala, pascolivo dell' estesa di giornate sei circa, fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić e Grgo Vlaić, da borra Jure Lovrić ed il debitore, da ponente il debitore e da mezzodì Jakov e Pilip Vlaić.

13. Terreno arativo pod kućom con aja dell' estesa di una giornata fra confini da levante e borra strada, da ponente e mezzodì il debitore.

14. Casa ad un piano, coperta con placche, con muri in calce con attigua tettoja da borra coperta con placche ad uso di forno ed orto pure attiguo stante a tramontana con gli alberi che vi sono radicati, alta la casa braccia 8, lunga 10 larga 10, il tutto fra confini da levante e borra adjacenze del debitore, da ponente il debitore e Pilip Vlaić e da mezzodì Miško Vlaić.

15. Casa a pian terreno, coperta con placche ad uso di cucina con attiguo ovile e cortile alta braccia $2^{1}/_{2}$ lunga 18 e larga 9 fra confini da levante e mezzodì il debitore e Misko Vlaić.

16. Pajata con muri a secco, coperta con falasco fra confini da levante adjacenze, da borra Grgo Vlaić, da ponente Pilip Vlaić e da mezzodì eredi q.m Martin Vlaić.

Dernis 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 257-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. 12 merid. dei giorni 19 aprile e 17 maggio 1876 — si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni consistenti:

1. Casa grande nella località Barbierici di Slano, con cisterna, cortile, forno, stalla e terrazza, il tutto fra confini da tramontana orto Bianchi, mezzodì strada comunale levante casa e cortile di Elena Milić, ponente casuccia di Cristoforo Brsće, composta di due piani e pianterreno, in complesso stimata fiorini 1545:12.

2. Vrt više kuće ortaglia nella località Barbierici, nel comune di Slano, composta di due particelle, fra confini da tramontana strada comunale, mezzodì casa grande Bianchi, levante orto di Anna ved.a Vuković, ponente stalla di Cristoforo Brsće, dell' estesa di klaf. [] 88 con sei piante di pomi, tre di ulivi e due carobberi stimato f. 43:65.

3. Vrt pod kućom-ortaglia nella località Barbierici di Slano, della superficie di klaf. [] 35, fra confini da tramontana strada comune, dagli altri lati Cristoforo Bianchi con una pianta di gelso e tre di pomi stimato fior. 27:30.

4. Mala Lovće Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 4 particelle, della superficie [] di klaf. 432 fra confini da tramontana e ponente terre di Cristoforo Brsće, levante terre degli eredi di Marco Mihović, mezzodì riva del mare strada comune, con 30 piante di ulivi e tre di fico stimato fior. 134:58.

5. Velika Lovćev Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 7 particelle della superficie di klaf. 792 di coltivato e di klaf. 240 di fondo grebanoso e pascolivo, fra confini da tramontana e levante terre Ohmucević tenute da Nicolò Bujak e Francesco Lorko, ponente monticello Orsola, mezzodì terre di Marco Jelić con 30 piante di ulivi grandi e 8 piante di fico stimate fior. 393:88.

6. Vrt-terreno grebanoso, ulivato, nel comune censuario di Slano, composto di due particelle, dell' estesa di klaf. [] 121, fra confini da tramontana terre di Maria moglie di Giovanni Jelić, mezzodì terre Ohmucević tenuta da Francesco Lorko, e terra degli eredi di Antonio Roković, levante terra Ohmucević tenuta dagli eredi di Giovanni Jemin, ponente terre degli eredi di Antonio Raković, con 9 piante di ulivo, una di fico, una di moro ed una di rovero, stimato fior. 51:32.

7. Na Briegu-terreno ulivato composto di varie particelle, sito nel comune censuario di Slano, della superficie [] di klaf. 1225, fra confini da tramontana terra di Nicolò Bujak, mezzodì strada e terra di Antonio Belunčić, levante terre di Antonio Belunčić, ponente strada compestre con 48 ulivi grandi, 6 piccoli, 16, ficaj e un tronco di rovere stimato fior. 617:20 oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino, esecutori testamentarj ed amministratori della sostanza del fu Nicolò Milić, alli Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi e stimati complessivamente a fior. 2812:99.

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2812 soldi 99.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. % del prezzo di stima di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Gli esecutanti, nel caso si rendessero deliberatarj, saranno dispensati dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera fino all' ammontare del loro credito.

Stagno 20 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 3 aprile a. c. dalle ore 11 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro si terrà una pubblica asta per deliberare al miglior offerente la fornitura della ghiaja pella conservazione delle regie strade di questo distretto edile durante il corrente anno od anche per un triennio cominciando del corrente.

Le prime voci d' asta saranno:

Per la sezione di Castelnuovo per cumuli n.o 250 in ragioni fiorini 2·30 per quella di Budua per cumuli 400 in ragione di fiorini 2:19 per quello di Risano cumuli 200 in ragione di fior. 3:— o complessivamente a fiorini 2053:—

Ogni cumulo dovrà avere la cubità di metri due di materiale incoppibile e dovrà essere apparecchiato in forma prismatica colle dimensioni stabilite nel fabbisogno, nei siti che veranno ad esser indicati dagli organi stradali, senza portar ostacolo o pericolo ai passanti.

Le offerte dovranno esser fatte in ragione d' un ribasso procentuale sopra i prezzi unitarii riferibili ai singoli tratti stradali contemplati dai rispettivi fabbisogni.

Si avverte che la quntità di ghiaja potrà variare da un' un anno all' altro in più od in meno dal preventivato, a secondo delle circostanze.

Il deliberatario riceverà entro i limiti della quantità approvata del pietrisco le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno, mediante buoni di fornitura che saran rilasciati da questo capitanato.

La fornitura deve essere ultimata entro i mese di giugno d' ogni anno.

I buoni di fornitura saran limitati a du terzi della quantità fabbisognata, mentr pell' ultimo terzo l' eventuale deliberatari riceverà ordini in tempo utile.

Il deposito del vadio sarà del 10 per % sul prezzo fabbisognato.

Si accetteranno anche offerte in iscritt purchè corrispondano al 83 dei capitolati d' asta, cioè che sieno munite del relativo vadio e sieno presentate un' ora prima alla stazione appaltante, della gara vocale.

Gli atti tecnici sono ostensibili presso questa sezione tecnica.

Cattaro li 3 marzo 1876.

L' i. r. consigliere Luogotenenza Capitano Distrettuale.

———

N. 139-civ. EDITTO. 1—3

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere che vengono ridestinati i giorni 7 aprile, 3 maggio e 2 giugno 1876 settanta sei dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom per la celebrazione dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa escutato da Giacomo Cleva da Spalato, a Giovanni Simunović da Dracevizza, stimati f. 119:87$^{1}/_{2}$ ferme però le condizioni portate nell' anteriore editto 12 ottobre a. p. Nro. 4643 (vedi "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. p.)

S. Pietro della Brazza 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 7902-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 aprile e 4 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dalla ditta commerciale Gabrić e Zvilichievich di Trieste all' assente Antonio Manos, rappresentato dal curatore d.r Simeone Bujas di Zara restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante.

Descrizione dei beni.

I diritti e le ragioni coloniche e laboratorie radicati sopra il terreno vignato, dell' estesa di gognaja 50 circa, con entrovi 83 piante d' ulivo ed altre 29 di minor valore, 251 gelsi, 20 mandorli 2 pomi, 2 fic je e 2 armellini di proprietà degli eredi del fu Nicolò Versina, cui si corrisponde per dominicale il 5.to così dei mosti come degli ulivi, tutto circondato da muro a secco, sito in questo campo inferiore, località detta Rasine, fra confini da borra Blaž Gerbessa, da scilocco Pere Ninić da garbino Nicolò Lapo e da maistro Luiza Grubaissich.

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1801-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 22 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Antonio Macale da Sebenico a Paval Marasović da Rupe e stimati fiorini 815 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 815.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima.

3. Ogni concorrente all'acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione degl' enti da subastarsi.

1. La metà di un molino detto "Sridnji Mlin Salivenjak„ posto nel casone, sito nella località "Donja Mlinica„ di proprietà Marasović, compreso il diritto d' acqua, la qual metà fu valutata . . . f. 600

2. Un quarto della casa costrutta con muro in calce, coperta con placche, lunga braccia 14, larga 6 ed alta 6 braccia, con tetto a due pendenze, coperta con placche, valutato tale quarto . . „ 100

3. Un quarto del cortile attiguo alla sudetta casa, lungo braccia 18, largo 17, e valutato tale quarto . . . . f. 30

4. La metà dell' orto attiguo alla casa piuddetta, largo 12 e lungo 30 braccia con cinque olivari, la qual metà fu valutata . „ 85

assieme f. 815

Scardona 16 decembre 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 438-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamento intendere i sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 3 aprile, 3 maggio e 3 giugno 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei in calce descritti terreni oppignorati da Giuseppe Skelin q.m Marco ad Ivan q.m Lovre ed Ika ved.a di Lovre Bačić da Bristane e stimati con f. 580 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 580

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti, non al disotto ed al terzo anche sotto il prezzo stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo dal quale come anche dall' altro, del prezzo di delibera, sarà esenerato l' esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) Terreno arativo detto Greska, di una giornata a Bristane, fra confini da levante Grgo ed eredi q.m Antona Sostera, da borra eredi q.m Vranjo Sostera, da ponente strada e da mezzodì eredi q.m Vranjo Sostera.

b) Terreno arativo Podvornica pod kučom di una giornata circa a Bristane, fra confini da levante eredi q.m Lovre Bačić, da borra e mezzodì eredi q.m Vranjo Sostera e da ponente eredi q m Lovre Bačić.

c) Terreno arativo Podvornica mala di mezza giornata a Bristane, fra confini da ponente eredi q.m Mate Sostera e dagli altri lati eredi q.m Vranje Sostera.

d) Terreno arativo Vinogradina, di mezza giornata a Bristane, fra confini da levante Joso Samodal, da borra Giuseppe Skelin, da ponente eredi q.m Lovre Bačić e da mezzodì pascolo.

e) Terreno arativo ed incolto Čavankuša, di una giornata e mezza a Bristane, fra confini da levante eredi q.m Mate Sostera da borra eredi q.m Vranje Sostera e q.m Mate Sostera, da ponente Pešo e Joso Samodal e da mezzodì Mate Kišći.

f) Terreno vignato detto Derenjuša di due zappe a Bristane, fra confini da levante Vranje Bačić, da borra eredi q.m Lovre Bačić, da ponente Marco Pilić e da mezzodì eredi q.m Lovre Bačić e Petar Perišić

g) Terreno vignato ed incolto u Drazi dell' estesa di sei zappe in tutto, sito a Bristane, fra confini da levante Ivan Samac da borra Simun Pletiskosa e Paval Bačić, da ponente eredi q.m Vranje Sostera e da mezzodì pascolo.

h) Terreno vignato ed incolto detto Koštelovac di 3 zappe in tutto a Bristane fra confini da levante Paškalj Deronja da borra e mezzodì eredi q.m Lovre Bačić e da ponente eredi q.m Vranje Sostera.

Dernis 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2445-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 8 aprile, 6 maggio e 3 giugno 1876 terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Arativo detto Podvornica sito in Plastovo ispod kuće Vranjića fra confini, da tramontana strada, da scilocco Pilip Vranjić,da maistro strada e da mezzodì Antona Vranjić di $^1/_3$ giornata d' estesa.

2. La metà del terreno vignato in Plastovo, località Poljice fra confini da maistre-tramontana Nikola Vranjič da scilocco Miško Grozdanić, da mezzodì lo stesso e da borra Glišo Guardian, dell' estesa di zappe sei opignorati da Vincenzo Matas agente Britvić a Mile Vranjić q.m Marko e stimati il primo fior. 80 ed il secondo fior. 90, in complesso fior. 170 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170.

2. Verranno deliberati al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo maggiore della stima ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto, ad eccezione dell' esecutante, sarà tenuto di depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai terreni e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6846-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 24 aprile 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio CicinSains coll' avvocato dr. Borović, contro l' avvocato dr. Pini curatore dell' eredità giacente del defunto Girolamo de Vrajanić, Marietta Vrajanić in Stipanov e Pietro Matković tutore della minnorene Carmelia q.m Girolamo Draganić restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dí della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere

Descrizione dei beni

1. Terreno nella campagna di Putizagne località Zlatich, da borra strada e pascolo, da scilocco eredi q.m Joso Petrav, da maistro Baniz Rosa ved.a Nicolò ed Ive q.m Toma, da mezzodì Marich.

2. Altro terreno vignato nella suddetta campagna e località, da borra strada e pascolo, da scilocco e maistro Vitalich Pietro da mezzodì Vukman Marco.

3. Terreno vignato nella suddetta campagna e località, da borra strada e pascolo scilocco Bozo Marich, maistro Craljch Pietro, mezzodì Vukman Sime.

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4638-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamento intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 marzo, 25 aprile e 27 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa ed orto di ragione di Nene fu Luca Illich da Lepetane casa ed orto con termine alla stessa avente la prima un' area di 13 in 14 braccia di lunghezza, ed un locale terreno con due porte d' ingresso, il tutto fra confini da levante ponente e borra strada ed ostro famiglie Illich salvi i più precisi confini, oppignorati da Antonio Zaputovich e stimati fior. 293:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 293:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al di sotto della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 36 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che con odierno deliberato pari N. quest' i. r. Tribunale Provinciale e Commerciale ha registrato il trapasso della proprietà della Ditta Commerciale "Pietro Covacevich„ residente a Sebenico in Dalmazia ad Emilia q.m Pietro Covacevich in Lazzarovich conservandone il nome della Ditta e la firma di "Pietro Covacevich„ per cui tutti gli atti ed affari di commercio che la nuova suddetta proprietaria darà per intraprendere, i intenderanno d' ora innanzi intrapresi per solo ed esclusivo di lei conto.

Zara 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

ANNUNZI.

N. 28 1—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti dell' associazione marittima di Sabioncello d' intervenire personalmente, o mediante procura conferita ad altro azionista, alla convocazione generale che avrà luogo il giorno 20 del p. v. aprile, alle ore 9 ant. nella sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Procedere all' elezione di due direttori-sostituti pella restanza del triennio direzionale;

2. procedere all' elezione del nuovo consiglio d' ispezione.

I proprietari delle azioni al portatore debbono giustificare il reale possesso delle medesime col depositarle a tutto 10 aprile.

in Trieste presso lo spett. stabilimento commerciale d' assicurazione;

in Zara presso il sig. Niccolò Dellich;

in Ragusa presso il sig. Baldassare Jelich;

in Orebich presso la direzione.

Orebich li 11 marzo 1876.

LA DIREZIONE.

Alli 29 febbraio 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 82363:— ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 121872:51

Spalato, 1 marzo 1876.

LADIREZIONE.

Digitized by Google

N.ro 23 - Zara, Sabato 18 Marzo 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 23 - U Zadru, u Subotu 18 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione dei 27 febbraio a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare il canonico presso il capitolo cattedrale di Ragusa Giovanni *Bogdanović* a decano, il canonico onorario e parroco di Ragusa Giovanni *Lupi* a canonico ed inoltre a canonici onorarii il direttore del seminario di Ragusa Gregorio *Boschi* ed il parroco di Pakljena Steffano *Filipović.*

Legge 20 gennaio 1876,
concernente la modificazione del § 12 della legge 24 maggio 1869, B. L. I. N. 88.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Il § 12 della legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria, (B. L. I. N. 88) è posto fuori di vigore e suonerà come segue:

§. 12. Ad ogni seduta della commissione il preside invita tutti i membri della stessa, ed in caso di permanente impedimento di un membro, il rispettivo sostituto.

Le commissioni sono costituite e possono deliberare, allorquando oltre al preside vi sia presente almeno la metà dei membri. Se però per mancanza di numero dei membri della commissione in una seduta non si potesse deliberare, tutti i membri saranno invitati alla prossima seduta coll' avvertenza, che in questa potranno senza riguardo al numero dei presenti venir prese deliberazioni.

Le deliberazioni sono prese dalle commissioni a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Il preside emette il suo voto soltanto a parità di voti, e decide in tal caso la proposta, alla quale ha acceduto.

Non potendosi raggiungere una maggioranza assoluta sull' altezza di una cifra, i voti per la cifra più alta si aggiungeranno a quelli per la prossima inferiore, fino a che risulti la maggioranza assoluta per la rispettiva cifra.

Articolo II.

Le determinazioni della presente legge entrano in vigore per la commissione centrale, per le commissioni provinciali, per le sottocommissioni provinciali e per le commissioni distrettuali di quei regni e paesi, nei quali nel giorno della pubblicazione della presente legge sono già ultimate le operazioni d' estimo, con tal giorno, per le commissioni provinciali, per le sotto-commissioni provinciali, e per le commissioni distrettuali degli altri regni e paesi poi appena dopo l' ultimazione delle operazioni d' estimo col principio del censimento.

Articolo III.

Il ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Budapest li 20 gennaio 1876.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m.p. *Pretis* m. p.

N. 997. NOTIFICAZIONE.

Si porta pubblica notizia che la mattina del 24 aprile p. v. alle ore 9 presso l'i. r. Tribunale provinciale di Zara nella sala dei dibattimenti verrà aperta la seconda sessione ordinaria delle assise per l' anno 1876, e che furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del tribunale provinciale signor cav. Federico de Paitoni ed in di lui sostituti i signori consiglieri provinciali Giovanni Dominis, Michele Kapović e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 16 marzo 1876.

Dall' i. r. tribunale d' Appello.

N. 1002. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 1.o maggio p. v. alle ore 9 presso l'i. r. tribunale di circolo in Spalato nella sala dei dibattimenti verrà aperta la prima sessione ordinaria delle assise per l'anno 1876, e che furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del Tribunale signor Natale Paladino ed in di lui sostituti i signori consiglieri provinciali Antonio Tommaseo e Giuseppe Alacević.

Zara, 16 marzo 1876.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Budapest, 11 marzo. Camera dei deputati. — Tisza rispose all' interpellanza sulla questione orientale in modo essenzialmente conforme alla dichiarazione fatta

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo sa najvišjom odlukom od 27 veljače t. g. najmilostivije se je udostojalo imenovati kanonika kod prvostolnog crkovnog sbora u Dubrovniku Ivana *Bogdanovića* dekanom; počastnog kanonika i župnika u Dubrovniku Ivana *Lupi* kanonikom; te još počastnim kanonicima, ravnatelja siminišta u Dubrovniku, Gregoria *Boschi* i župnika u Pakljenu Stefana *Filipovića.*

Zakon, od 20 siečnja 1876,
kojim se preinačuje paragraf 12 zakona od 24 svibnja 1869 (derž. zak. lista br. 88).

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Paragraf 12 zakona od 24 svibnja 1869 (dèrž. zak. lista br. 88) o regulaciji zemljarine dokida se i imade unapredak glasiti ovako:

§ 12. U svaku siednicu komisije imade predsiednik pozvati svekolike članove od komisije, a u slučaju, ako je koi član za više vremena zapriečen, te nemože doći, onda i dotičnoga zamienika.

Komisije smatraju se kao ustanovljene i kao sposobne za odlučivanje, ako je osim predsiednika prisutna barem polovica članovah. Nego bude li koja siednica poradi nedostatne kolicine članovah od komisije nesposobna za odlučivanje, imat će se svikoliki za pèrvu buduću siednicu pismeno pozvati s tim dodatkom, da će ta siednica sposobna bit odlučivati i bez obzira na kolicinu prisutnikah.

Komisije satvarat će svoje odluke absolutnom većinom glasovah od članovah prisutnih. Predsiednik glasovat će samo onda, kada su glasovi jednako razpolovljeni, i u ovom slučaju bit će odlučno ono mnienje, uza koje pristane predsiednik.

Ako se pri glasovanju o veličini koje brojke ~~nepostigne većina glasovah,~~ imat će se glasovi, izjavljeni za najveću brojku, priračunavati glasovom, datim za brojku neposredno manju, dok se za dotičnu brojku nedobije absolutna većina.

Članak II.

Ustanove ovoga zakona stupit će u kriepost za središnju komisiju, za komisije zemaljske, za zemaljske podkomisije i komisije kotarske onih kraljevinah i zemaljah, u kojih procienbene radnje do dana proglasbe ovoga zakona budu jurve zavèršene, toga istoga dana, a za komisije zemaljske, zemaljske podkomisije i komisije kotarske ostalih kraljevinah i zemaljah stopram po dovèršenih radnjah procienbenih onda, kada započme zacienjivanje.

Članak III.

Ministru financijah nalaže se izvèršba ovoga zakona.

U Budimpešti, dne 20 siečnja 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

Br. 997. OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će se na 24 travnja d. u 9 urih pr. p. kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru otvoriti u dvorani za razprave, drugo redovito zasidanje porote za godinu 1876, te da je bio odredjen predsidnikom tog suda predsidnik, pokrajinskoga suda gosp. vit. Fridrik pl. Paitoni, a zaminicima mu gospoda pokrajinski viećnici, Ivan Dominis, Miho Kapović i d.r Josip Marcocchia.

Zadar 16 ožujka 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 1002. OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će se na 1 svibnja d. na 9 urih pr. podne kod c. k. okružnog suda u Splitu u dvorani za razprave otvoriti prvo redovito zasidanje porote za godinu 1876, te predsidnikom tog suda da je bio odredjen predsidnik okružnog suda gosp. Božo Paladino, a njegovim zaminicima gospoda pokrajinski viećnici, Ante Tommaseo i Josip Alačević.

Zadar 16 ožujka 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Budapešt, 11 ožujka. Zastupnička kuća. Tisza odgovori na upit glede iztočnog pitanja načinom, bitno slagajućem se sa očitovanjem, jučer izušćenom u klubu li-

Digitized by Google

ieri nel *club* del partito liberale. Disse poi di ritenere assai improbabile l' eventualità che fallisca l' opera pacificatrice ed abbia luogo un intervento della Serbia. La Serbia non si porrà in contrasto cogli interessi dell' Europa. Qualora però tale eventualità si verificasse, le decisioni del nostro governo saranno conformi agli interessi della monarchia. Il ministro crede che s' inganni, chi spera che un tal procedere da parte della Serbia possa far nascere la disunione fra le potenze europee. La risposta del ministro fu accolta con soddisfazione, e presa a notizia.

Estero.

Parigi, 10 marzo. La *Republique Francaise* dichiara inaccettabile il nuovo gabinetto, perchè appartiene al partito del centro sinistro.

— 11 marzo. (sera). La camera ed il senato passeranno lunedì prossimo alle nomine definitive dei presidenti. Thiers rende noto in un suo scritto che tra i mandati di senatori o di deputati egli si decise pell' ultimo.

Il senato e la camera verificarono senza opposizione una grande quantità di elezioni. Dopo la costituzione definitiva degli uffizi della camera, il ministero pubblicherà il proprio programma, nel quale si troverebbero i seguenti punti: Cessazione dello stato d' assedio, revisione della legge sull' istruzione superiore e l' obbligo del governo di scegliere i sindaci dai rispettivi consigli municipali.

— Martedì la sinistra terrà una radunanza per discutere la questione ministeriale.

— 13 marzo. Una adunanza di 300 tra deputati e senatori repubblicani decise di insistere sulla neccessità di rinnovare il personale amministrativo, che ha finora sempre osteggiato i repubblicani. Quanto al ministero poi doversene, senza fiducia e senza sfiducia nel suo programma, attendere gli atti. L' amnistia per tutti i condannati politici dal 1870 in poi sarà proposta in senato da Victor Hugo, e nella camera da Raspail.

— 14 marzo. Il ministro delle finanze, dietro richiesta del Khedivè, inviò in Egitto l' impiegato superiore di finanza Villet.

Berlino, 11 marzo. Il *Reichsanzeiger* asserisce che la squadra germanica, che trovasi nelle acque dell' Asia orientale, verrà rinforzata allo scopo di distruggere i pirati chinesi.

Roma, 10 marzo. É arrivato l' arcivescovo Kutschker. È ancora incerto quando sarà tenuto il prossimo concistoro, volendo il papa cuoprire ancora varie sedi vescovili vacanti.

— 11 marzo. Le elezioni per la commissione generale del bilancio riuscirono quasi intieramente in favore della lista di opposizione.

Arnim è arrivato a Napoli.

— 12 marzo. Fu rinviato il ballottaggio del vice-presidente a lunedì. Ritiensi che questa sia una vittoria pel ministero. Si crede che sarà eletto Baracco. I giornali manifestano fiducia in un accordo nella questione delle ferrovie. La situazione parlamentare pare assai migliorata.

Londra, 11 marzo. La polizia ha spiccato un ordine di arresto contro il segretario della banca belga, che deve arrivare oggi a Queenstown.

— 13 marzo. L' imperatrice d' Austria prese parte ieri in Windsor al banchetto di famiglia della corte.

Versaglia, 14 marzo. La camera elesse Grevy a presidente con 462 voti sopra 468. Il senato nominò a presidente Audiffret Pasquier con 203 voti. I bonapartisti ed i legittimisti si astennero dalla votazione.

Bukarest, 11 marzo. La camera prese in considerazione il progetto di legge della maggioranza del comitato con cui il governo viene autorizzato a fare un prestito di 16 milioni mediante emissione di boni del tesoro. Il ministero se ne dichiarò soddisfatto.

— 14 marzo. Il senato respinse con 29 voti contro 25 l' urgenza domandata dal governo riguardo al progetto del prestito.

Colonia, 11 marzo. Le acque del Reno si sono alzate straordinariamente. Parecchie strade di Colonia sono allagate.

Bombay, 11 marzo. Il principe di Galles ha intrapreso ieri il viaggio di ritorno in Inghilterra sul *Serapis.*

Brusselles, 11 marzo. I danni cagionati alla banca belga pei defraudi d' un impiegato ammontano ormai a 6 milioni di franchi.

Monaco, 13 marzo. Camera dei deputati. Jörg, raccomanda la proposta da lui avanzata, e concernente la legge elettorale; accenna alla necessità di modificare la legge presente sulla base delle elezioni dirette, ed esprime la convinzione che il primo passo verso la pacificazione nell' interno sarà la nuova legge elettorale, che sta anche nei desideri del re. Dopo viva e talvolta tumultuosa discussione, la proposta sostenuta da una grande maggioranza anche da parte dei liberali, fu deferita all' esame d' una commissione di quattordici membri.

Cairo, 13 marzo. In seguito ad una sconfitta subita giovedì scorso dagli Abbisini, il re Giovanni chiese la pace. Le ostilità sono sospese, ed aperte invece delle trattative che promettono soddisfacenti risultati.

Notizie locali e provinciali.

S. M. i. r. apostolica si è degnata di conferire il titolo di corte al fotografo Tommaso Burato in Zara, nonchè al pistore Giovanni Supančić ed al negoziante in manifatture Lodovico Riboli in Spalato.

La seduta dietale che era stata indetta per oggi, fu differita a lunedì p. v.

Nell' elezione suppletoria dei 15 corr. riescì eletto a deputato alla dieta provinciale nel collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara in luogo del defunto d.r Luigi Mery il co. Cosimo de Begna-Possedaria.

beralnome. Reče pak, da drži mnogo nevirojatnom mogućnost, da se pomirbena radnja izjalovi, a Srbija, da se umiša. Srbija se neće staviti u protinbu sa evropejskim koristima. Kada bi se pak to slučilo, odluke naše vlade biti će shodne interesima carstva. Ministar misli, da se vara, tko drži, da takovo postupanje Srbije može poroditi neslogom izmedju velikih vlastih evropejskih. Odgovor ministrov bi primljen sa zadovoljnošću, te uzet na znanje.

Inostranstvo.

Paris, 10 ožujka *Republique française* očituje neprimivu novu vladu, jer spada livom sridištu.

— 11 ožujka. (u večer) Kuća i staroviće u pondiljak će birati konačno predsidnike. Thiers jednim pismom priobćuje, da se je izmedju poslanstva u staroviće i zastupničku kuća odlučio za ovo poslidnje.

Staroviće i kuća oviroviše bez oporbe veliki broj izborah. Iza konačnog uredjenja kućnih pridstojništvah, ministarstvo će proglasiti svoj program, u kojemu da se nahode ove točke: Ukinuće obsadnog stanja, preinaka zakona o višjoj nauci i obveznost vlade, da obćinske načelnike bira izmedju dotičnih zastupstvah.

— U utorak livica će imati skupštinu, za razpravljati ministarsko pitanje.

— 13 ožujka. Jedna skupština od 300 što starovićnikah što zastupnikah republikanskih odluči, nastojati, da se upravničko osoblje izmini, koje je do sada uvik radilo proti republikancima. Što se tiče ministarstva, da se čekaju njegovi čini bez povirenja niti nepouzdanosti u program istoga. Pomilovanje za sve političke osudjenike, počamši od 1870, biti će u staroviću predloženo po Victor Hugu a u kući po Raspailu.

— 14 ožujka. Ministar financijah na molbu kediva, poslao je u Misir višjeg financialnog činovnika Villeta.

Berlin, 11 ožujka. Reichsanzeiger javlja, da će brodovlje nimačko, što se nahodi u vodama iztočne Azije biti ojačano, za uništiti kinezke gusare.

Rim, 10 ožujka. Stigao je nadbiskup Kutschker. Još je neizvistno, kada će biti dojduće duhovno viće, jer papa želi pokriti još nekoliko praznih biskupskih stolicah.

— 11 ožujka, Izbori za glavno povirenstvo za razmeru izpadoše skoro svi na korist oporbene listine.

Arnim je prispio u Napulj.

— 12 ožujka. Bi odgodjeno ždribanje za podpredsidnika do pondiljka. Drže, da je to pobida ministarstva. Misle, da će biti odabrat Baracco. Dnevnici očituju pouzdanicu u sporazumljenje glede željezničkog pitanja. Parlamentarni položaj čini se mnogo bolji.

London, 11 ožujka. Redarstvo je izdalo odredbu zatvora proti tajniku belžinske novčare, koji imade danas prispiti u Queenstown.

— 13 ožujka. Carica austrianska bila je jučer pri obiteljskom sobetu dvora.

Versalj, 14 ožujka. Kuća je odabrala Grevy-a predsidnikom sa 462 od 468 glasovah. Staroviće imenovaše predsidnikom Audiffret Pasquiera sa 203 glasa. Bonapartovci i legitimistitse uzdržaše se od glasovanja.

Bukarešt, 11 ožujka. Kuća je uvažila zakonsku osnovu odborske većine, kojom se ovlašćuje vlada, sklopiti zajam od 16 miliunah izdatkom doznakah blagajničkih. Ministarstvo se je otim izjavilo zadovoljno.

14 ožujka. Staroviće odbi sa 29 glasovah proti 25 prešnost, od vlade zaiskatu glede osnove o zajmu.

Kolonj, 11 ožujka. Vode Rajne izvanredno su se digle. Više ulicah kolonjskih su pod vodom.

Bombay, 11 ožujka. Vojvoda Galleski jučer je krenuo natrag u Jevropu na *Serapisu.*

Bruselj, 11 ožujka. Štete, nanešene belžijskoj novčari prevarom jednoga činovnika, iznose sada 6 miliuna franakah.

Monakov, 13 ožujka. Zastupnička kuća. Jörg priporučuje po njemu stavljeni predlog glede izbornog reda; naznačuje potribu, da se sadanji preinači na temelju izpravnih izborah te očituje osvidočenje, da će prvi korak za pomirenje u nutarnjem biti novi izborni red, kojega i kralj želi. Iza žive i kadkada burne prepirke bi dostavljen predlog izvidjenju po jednome povirenstvu od četrnaest članovah, a podupiraše ga velika većina i slobodoumne stranke.

Kairo, 13 ožujka. Uslid jednog poraza, sto ga Abisinci pretrpiše prošlog četvrtka, kralj Ivan pitaše mir. Vojevanje je obustavljeno, a otvoriše se dogovori, koji obećavaju povoljni uspih.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo c. k. apoštolsko veličanstvo udostojalo se je udiliti naslov dvorski svitloslikaru Tomi Buratu u Zadru, kano i pekaru Ivanu Supančiću i trgovcu rukotvorinah Ljudevitu Riboliu u Splitu.

Saborska sidnica, što je bila urečena za danas, bi odgodjena do prvog pondiljka.

Pri naknadnome izboru na 15 t. m. izpade odabrat zastupnikom na pokrajinskom saboru u sboru velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskoga na misto pokojnoga d.ra Luje Mery-a kn. Kuzmo pl. Begna-Possedaria.

Comunicato.

Alla Spettabile Redazione del foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ — Zara.

Ho mandato alla redazione del periodico *Narodni List* l' unita rettifica d' ufficio, onde a base della legge sulla stampa la pubblichi nel prossimo suo numero. Siccome è probabilissimo che quel periodico non la pubblichi, così prego essa spettabile redazione di compiacersi a pubblicarla nel foglio ufficiale e ciò nel prossimo suo numero, a qual fine gliela rimetto in copia in ambedue i testi.

Zara, 18 marzo 1876.

Ljubiša.

N. 40-D. **RETTIFICA.**

Nel numero 22, escito a Zara adì 15 corrente mese, il periodico intitolato "Narodni List„ vorrebbe rilevare alcune illegalità e violazioni del regolamento interno della Dieta che io avrei commesse nella seduta dietale del 13 corrente. Tali sarebbero: di non aver ceduto il seggio presidenziale al proprio sostituto; di non aver chiamato all' ordine il deputato Monti prima di togliergli la parola, e di non avere ammesso l' appello dall' onor. Monti fatto alla dieta.

Nè il regolamento provinciale nè l' interno mi obbligano in nessun caso di

N. 40-Sab. **Popravka.**

U broju 22 koji je izašao u Zadru danom 15 tekućega mjeseca, dnevnik zvani "Narodni List„ htio bi pronaći neke nezakonitosti i povrjede unutrnjeg saborskog pravilnika, koje sam ja tobož učinio u sjednici 13 o. m. — Takve bi bile: što nijesam upustio stolicu predsjedničtva svome odmjeniku, što nijesam zvao na red zastupnika Monta prije neg sam mu zabranio govoriti, i što nijesam časnome Montu primio utok saboru upravljen protivu te zabrane.

Ni zemaljski ustav ni unutrnji saborski pravilnik propisuju nikakvi slučaj u

Digitized by Google

abbandonare il seggio presidenziale. Al contrario il § 34 dello statuto mi obbliga espressamente e senza eccezione di escludere dalla discussione qualunque oggetto non demandato alla competenza della dieta. Siccome l' onor. Monti colla sua dichiarazione, intaccando un diritto riservato alla corona, violava il § 4 dello statuto provinciale, siccome il presidente dietale non è soggetto al sindacato della dieta, molto meno di una minoranza, e siccome per il § 15 del regolamento interno dietale a me è affidata la cura di mantenere l' ordine, *facendo osservare le prescrizioni dello statuto e del regolamento interno, sulla base dei quali il presidente ha diritto di dare e togliere la parola*, così un appello all'eccelsa dieta era inammissibile, dappoichè non trovava fondamento in legge.

Inoltre il regolamento interno vieta espressamente la lettura di discorsi, e quando si tratta di dichiarazioni od interpellanze scritte e firmate da più deputati, esige che debbano essere consegnate al presidente prima della seduta. Il d.r Monti voleva leggere una certa carta per giustificare a nome suo e di alcuni suoi assenzienti il proprio ritiro dalle sedute dietali, e questa era una manifesta violazione del § 50 del regolamento interno, l' applicazione del quale non lascia luogo ad un appello all' eccelsa dieta. Quest' ultima può bensì abolire o cangiare quel § in via legislativa, ma finchè esso vige, non può di volta in volta discrezionalmente prescinderne.

Nella parte slava poi il suddetto numero del "Narodni List„ annunzia aver io chiamato a me il deputato Piperata e spedito un pedone al deputato Bajamonti invitandolo di comparire in dieta coi proprii colleghi. Ciò è inesatto. Io invitava gli onor. Piperata e Tripalo nella loro qualità di segretarii di comparire nel mio uffizio per redigere il protocollo di seduta del giorno 13 corr. Invitai non solo l'onorevole Bajamonti ma tutti i deputati assenti senza distinzione di partito a comparire in dieta per risparmiare al fondo provinciale spese superflue e sollecitare l' evasione degli affari, e credo di aver con ciò adempiuto ad un dovere positivo.

Finalmente dichiaro apocrifo ed inesatto il resoconto della seduta dietale del giorno 13 corr., come venne riportato dal "Narodni List„ nel suddetto numero.

Zara 16 marzo 1876.

Il Presidente della Dieta Dalmata

St. Ljubiša.

koji bih ja bio dužan ustupiti svom odmjeniku stolicu predsjedničtva. Na protiv § 34 zemaljskog ustava izrično mi naregjuje, da izključim iz pretresivanja svaki posao koji ne spada na nadležnost saborsku. Budući pak časni Monti svojim očitovanjem kosnuo je pravo koje pripada Svijetloj Kruni, povredivši § 4 zemaljskog ustava: budući da Predsjednik nije podvržen istraživanju saborskome, kamoli jedne saborske manjine — i budući po § 15 unutrnjeg saborskog pravilnika meni je povjerena pažnja *"da obdržim red, čineći da se obslužuju propisi ustava i poslovnika na osnovu kojih Predsjednik dava i oduzima riječ*, iz toga sljeduje da utok na Visokom Saboru ne nalazi mjesta, jer nije na zakonu osnovan.

Preko toga unutrnji pravilnik izrično brani čitanje govorâ, a kad se tiče pismenih očitovanja ili upita, podpisanih od više zastupnika, propišuje da se takva pisma predaju Predsjedniku prije sjednice. Časni Monti htio je čitati nekakvo pismo da s njim opravda svoj i svojih jednomišljenika izlazak iz Sabora, i to je bila očevidna povreda § 50 poslovnika, poraba kojeg § ne pušta pozivati se na V. Saboru. Ovaj posljedni može dakako ukinuti ili promjeniti taj § putem zakonotvornim ali dok on postoji ne smije na mahove od njega odstupiti.

U slovinskoj strani rečeni "Narodni List„ javlja da sam ja k sebi prizvao zastupnika Piperatu i poslao ulaka da zovem na Sabor zastupnika Bajamonta. To nije točno. Ja sam pozvao u svom uredu zast. Piperatu i Tripala kao saborske tajnike, da prirede zapisnik sjednice 13 o. m. Pozvao sam ne samo časnoga Bajamonta no i sve otsutne zastupnike, bez razlike stranke, da dogju na Sabor, da poštedi pokrajinskoj zakladi suvišni trošak i da pospiješe saborski rad, i mislim da sam tijem poslužio mojoj dužnosti.

Napokon očitujem da je apokrifan i netočan račun saborske sjednice 13 o. m. kako ga je objavio "Narodni List„ u svom gorespomenutom broju

U Zadru 16 Marča 1876

Predsjednik Sabora

St. Ljubiša.

Telegrammi particolari della Redazione.

Leopoli, 15 marzo. I deputati ruteni presentarono alla dieta la proposta che sia equiparata nell'insegnamento presso le scuole della Galizia la lingua rutena alla polacca.

Bukarest, 15 marzo Il Senato fu sciolto. Saranno tosto indette le nuove elezioni.

Berlino, 15 marzo. Alvensleben fu nominato console generale tedesco a Bukarest.

Budapest, 16 marzo. L' acqua va decrescendo.

Versailles, 16 marzo. Il Senato elesse il ministro dell' interno Ricard a senatore inamovibile.

Roma, 16 marzo. Il ministro dell' istruzione a motivo di illegalità ordinò che sia chiusa la cosidetta università Vaticana.

Bukarest, 16 marzo. In seguito allo scioglimento del senato anche la sessione della Camera fu chiusa.

Belgrado, 17 marzo. In seguito all' ultima conferenza ministeriale sopraggiunse una crisi di gabinetto. Il cambiamento di ministero è imminente.

Bukarest, 17 marzo. L' elezioni del Senato sono fissate pei 7, 9 ed 11 aprile.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 17 Mar.	18 Mar.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 45	67. 40
„ „ argento	„ „ srebru	71. 45	71. 30
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	111. 60	111 10
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	898. —	897 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	165 80	165 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	115. 35	115 .45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 75	103 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .21	9. 26
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 43	5. 44
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carskí markah vriednosti njemačke	56. 75	56. 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 807-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

A tenore del riverito d.to ministeriale 19/2 a. c. N. 712 si è reso disponibile uno stipendio di f. trecento (300) aumentabile secondo le circostanze anche a fior. quattrocento (400), destinato a candidati al magistero presso le scuole nautiche per le materie matematico-nautiche, e conferibile a seconda delle modalità contenute nell' ordinanza ministeriale 26 giugno 868 (foglio delle ordinanze ministeriali anno 1869 N. 33).

Gli aspiranti a tale stipendio devono dimostrare di aver soddisfatto alle prescrizioni espresse nel § 3 N. 1 lett. a) dell' ordinanza sugli esami per i candidati al magistero presso le scuole nautiche (B. L. I. N. 112 anno 1868 e di possedere la conoscenza della lingua italiana.

In difetto di tali aspiranti potranno essere presi in contemplazione anche gli assolti studenti ginnasiali sotto l' osservanza delle condizioni volute dall' indicata ministeriale ordinanza.

A circostanze pari, verrà data la preferenza a quei concorrenti, che oltre alla conoscenza dell' italiano possedessero quella pure dell' illirico.

Le suppliche di concorso vanno indirizzate all' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione, e devono essere corredate di documenti che dimostrano, avere il candidato soddisfatto alle sopraccennate condizioni, degli attestati sugli studii percorsi presso un ginnasio od una scuola reale e così pure della fede di nascita, e prodotte al più tardi al 15 aprile p. v. col transito della preposta autorità scolastica, od eventualmente all' eccelso imp. regio ministero direttamente.

Zara 4 marzo 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Natičaji.

Br. 807-u.p.v. 2 3

OBJAVA NATIČAJA.

Po sadržaju poštovane odluke ministarske 19 veljače o. g. br. 713, raspoloživa je jedna zakladnina od fiorinah trista (300) što se po okolnostima može povisiti i do četiri sto (400) for., koja je naminjena za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah, i udiliti se može po načinu naznačenu u ministarskoj naredbi 26 lipnja 868 (list ministarskih naredabah od godine 1869 br. 33).

Naticatelji za tu zakladninu imadu dokazati da su zadovoljili propisima napisanim u § 3 br. 1 slovo a) naredbe o ispitima za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah (list zakonah za cesarevinu br. 112, g. 1868), i da poznaju jezik italijanski.

Ako takovih naticateljah nebude, moći će se uz uslove naznačenom ministarskom naredbom zahtivane u obzir uzeti i učenici koji su gjinazijalne nauke izučili.

Pri jednakim okolnostima dati će se prednost onim naticateljima, koji osim poznavanja jezika italijanskog, poznaju i jezik ilirski.

Molbenice za to, triba upraviti na uzvišeno c. k. ministarstvo bogoštovja i nauka i triba podkripiti jih ispravama dokazujućim da je pridloženik zadovoljio pridspomenutim uslovima; zatim svidočnicama o naucima svršenim kod koga gjinazija, ili kod koje realke; a tako i rodjenicom; koje molbenice triba preko pridstavljene skulske vlasti ili može biti uprav uzvišenom c. k. ministarstvu najdulje do dana 15 travnja o. g. poduiti.

U Zadru 4 ožujka 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skolskoga vića.

N. 197-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento d' un posto di ricevitore delle imposte nella IX classe di rango, ed eventualmente al posto di controllore steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango cogli appuntamenti, sistemizzati verso l' obbligo della prestazione di una cauzione nell'ammontare di un anno di salario.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti dovranno produrre le loro domande documentate a senso del disposto colla circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (supplimento pagina 6) a questa presidenza, mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine

Br. 197-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj za podilenje jednog mista poreznog pobiraća u IX redu činah, te do zgode i misto priglednika poreznoga u X i pristava u XI redu činah, sa prihodima, ustanovljenim i uz obvezu položenja jedne jamčevine u iznosu jednogodišnje plaće.

Naticatelji na jedno od rečenih mistah imadu podniti svoje molbe obložene u smislu odredabah okružnice 5 sičnja 1871 br. 155 (pridodatak st. 6) ovomu predsjedništvu, priko vlasti, od koje odvise za rok od četri sedmice, počam od uvršćenja natičaja u vi-

Digitized by Google

di 4 settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall'eccelso ministero delle finanze.

Zara 12 marzo 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 178 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre, pel servizio di misurazione in esecuzione della Legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla presidenza di questa commissione provinciale, e qualora fossero in servizio col tramite delle proposte autorità entro il termine di giorni quattordici, decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando mediante legali certificati: la cittadinanza austriaca, gli studii percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava e l'abilità di assumere rilievi colla Tavoletta ed in generale di aver raggiunta l'idoneità per il servizio pratico di misurazione.

Zara 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Presidenza della Commissione per l' imposta fondiaria.

stnik, oglašen visokim ministarstvom financijah.

Zadar 12 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokr. ravn. financijah.

Br. 178 3 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto mirača sa dnevnicom od tri forinta a službi miračkoj za izvršenje zakona od 24 svibnja 1869 gledo ureda zemljarine.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice predsidništvu ovoga pokrajinskoga povirenstva, a ake bi u službi bili, priko pridpostavljene vlasti u rok od četernaest danah, počamši od prvoga uvršćenja ove objave u bečki dnevnik, dokazajući sredstvom zakonitih izpravakah: austrianske gradjanstvo, dovršene nauke i podložene ispite, dobro družtveno ponašanje, čvrsti tilesni sustav kano i poznavanje jezikah talijanskoga i hrvatskoga i sposobnost da preduzmu nacrtanje sa stoličem te u obće, da imadu sposobnost za izkušnu službu miračine.

Zadar 3 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za zemljarinu.

data e num, fu da questo giudizio accordato, sopra analoga istanza, ad Annetta Corti ved. di Giacomo Rachich da Sebenico la giudiziale prenotazione, in confronto di loro e degli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich in base al documento notarile 21 marzo 1864 N.o 15774 dei Rogiti Galvani, pel capitale di fi. 1100, del censo del 5 per cento dal 1.o gennaio 1875 al saldo, e di fi. 60 per eventuali spese, sopra lo stabile qui sotto descritto.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne loro nominato in curatore l' avv. di questo foro d.r Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa, qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avrà forza di legale intimazione.

Descrizione dello stabile.

La casa di assoluta proprietà, sita a Capocesto, costrutta in calce, coperta di placche, a tre piani superiori, con tutti i fondi sottopostile, con cisterna e cortile, con gli annessi e connessi ad uso di pertinenze, il tutto fra confini da borra e levante strada di passaggio, da sirocco eredi q.m Ante Milissa e Martino Gacina Furtin q.m Giorgio, da ponente eredi q.m Giovanni Gaćina, e da maistro eredi q.m Francesco Bakotić.

Sebenico 29 febbraio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

11.500 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Alle ore 10 ant. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce. Chiusa la gara a voce seguirà a tenore del § 3.° dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e non verranno accettate altre offerte.

Ove il deliberatario non fosse persona conosciuta dalla stazione appaltante dovrà il medesimo dimostrare mediante attestati legali di aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste, ed al momento della asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste li 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 3 aprile a. c. dalle ore 11 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro si terrà una pubblica asta per deliberare al miglior offerente la fornitura della ghiaja pella conservazione delle regie strade di questo distretto edile durante il corrente anno ed anche per un triennio cominciando del corrente.

Le prime voci d' asta saranno:

Per la sezione di Castelnuovo per cumuli n.o 250 in ragioni fiorini 2·30 per quella di Budua per cumuli 400 in ragione di fiorini 2:19 per quello di Risano cumuli 200 in ragione di fior. 3:— o complessivamente a fiorini 2053:—

Ogni cumulo dovrà avere la cubità di metri due di materiale inecepibile e dovrà essere apparechiato in forma prismatica colle dimensioni stabilite nel fabbisogno, nei siti che veranno ad esser indicati dagli organi stradali, senza portar ostacolo o pericolo ai passanti.

Le offerte dovranno esser fatte in ragione d' un ribasso procentuale sopra i prezzi unitarii riferibili ai singoli tratti stradali contemplati dai rispettivi fabbisogni.

Si avverte che la quantità di ghiaja potrà variare da un' anno all' altro in più od in meno dal preventivato, a seconda delle circostanze.

Il deliberatario riceverà entro i limiti della quantità approvata del pietrisco le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno, mediante buoni di fornitura che saran rilasciati da questo capitanato.

La fornitura deve essere ultimata entro il mese di giugno d' ogni anno.

I buoni di fornitura saran limitati a due terzi della quantità fabbisognata, mentre pell' ultimo terzo l' eventuale deliberatario riceverà ordini in tempo utile.

Il deposito del vadio sarà del 10 per % sul prezzo fabbisognato.

Si accetteranno anche offerte in iscritto purchè corrispondano al 83 dei capitolati d' asta, cioè che sieno munite del relativo vadio e sieno presentate un' ora prima alla stazione appaltante, della gara vocale.

Gli atti tecnici sono ostensibili presso questa sezione tecnica.

Cattaro li 3 marzo 1876.

L' i. r. consigliere Luogotenenza Capitano Distrettuale.

Editti.

N. 282-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiano dei giorni 7 aprile, 8 maggio e 9 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Giovanni Zurič a Caterina in Dubelj e consorti e stimati fiorini 2392:16 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2392:16.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il deliberatario all' atto della delibera dovrà depositare il 10% del prezzo offerto a titolo di vadio, ed entro giorni tre dall'approvazione della medesima versare nei giudiziali depositi il saldo, sotto comminatoria di reincanto a sue spese danno e pericolo.

5. Sarà dispensato e dal deposito del vadio e prezzo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione.

a) La casa coi sotteranei e fabbricati attigui in Garavizza di Giuppana al 215 fra confini da tutte le parti strada,

b) Lo stragno u Polju fra confini da levante deposito di olive e molino de Bona da ponente Co: Baldassare de Gozze, da mezzodì e tramontana Lesevich.

c) Terreno u Polju pod Mandalienom fra confini da levante e ponente Ograda de Gozze, da tramontana Marchese de Bona, Losevich e de Gozze e da mezzodì Lesevich.

d) Terreno incolto e boschivo con una cappella fra confini da levante e ponente ograda de Gozze, da tramontana Lesovich, da mezzodì lido del mare.

e) Terreno in pod stragne confina a levante marchese de Bona, levante e tramontana de Gozze, da mezzodì stragno Lesovich

f) Terreno in Zabergju donjemu, fra confini da levante Malatesta, e dall' altri parti strada.

g) Terreno in garnjemu Sabergoiu fra confini da mezzodi Antonio Garavizza, e dallo altri parti strada.

h) Terreno u gornjemu Sabergiu fra confini da levante Pasković, ponente e mezzodì Garavizza, tramontana Strada.

i) Terreno u gornjemu Zabergiu tra confini da levante e mezzogiorno Garavizza, ponente e tramontana Garavizza,

k) Terreno u gornjemu Sabergiu fra confini da levante Marco Garravizza, tramontana Antonio Garavizza, mezzodì monte.

l) Miglioramenti sul fondo u gorgnemu Madichievich proprietà Ogrissich, fra confini levante frascame, ponente Ogrissich, tramontana Milić, mezzodì strada.

m) Miglioramenti sul fondo u dognemu Madichievu proprietà Ogrisich, fra confini da tramontana e mezzodì Vitcavić, ponente e levante Ogrisich, con 45 olivi, 8 piante di fico, 2 armellini, 3 carubbe.

Ragusa li 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3307-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Giuseppe Camenarovich col quale se lo previene che sull' istanza esecutiva di sua moglie Anna venne in suo confronto decretato l' oppignoramento immobiliare e deputatogli in curatore Nicolò Delso.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Cattaro 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 7902-civ. 2 – 3

EDITTO.

Pella vendita delle ragioni coloniche esecutate dalla ditta Gabrich a Manos Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 438-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 aprile, 3 maggio e 3 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Skelin ad Ivan Bačić et ll.cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1569-civ. 1 - 3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Giuseppe Vidovich da Capocesto che con d.to di pari

---

N. 224-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiano dei giorni 7 aprile 9 maggio e 9 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici sul terreno Parljevina posto nel comune censuario di Paljebardo, dell' estesa di soldi 5, vitato ed olivato, con una piccola fraziono dalla parte di mezzodì incolto, fra confini da levante Ivo Ramadan, da ostro Biela Gora, da ponente Giuro Ramadan, e da tramontana strada, oppignorati da Anna Giangradovich cessionaria di Nicolò Braticovich alli Giovanni e Baldassare Trojanović e stimati fiorini 776, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 776.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però ad un prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per cento a titolo di vadio.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Ragusavecchia 5 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1618 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un tratto di riva nel porto di Valdibora di Rovigno e relativa strada di congiungimento colla stazione ferroviaria, verrà tenuta nel giorno 29 aprile p. v. presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 230.616 e soldi 38.

Sino alle ore 12 meridiano del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior.

N. 2393-civ. 2 – 3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Marco Milović a Cvitko Matić da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 1609 2—3

AVVISO D' ASTA.

1. Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente pegli anni 1876, 1877 e 1878 lungo le regie strade di questo distretto edile nelle tre sezioni stradali di Spalato, Almissa e Traù verrà tenuto nel giorno 28 marzo a. c. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato, ed occorrendo ripetuta nei successivi giorni 29 e 30 dello stesso mese dalle ore 10 a. m. alle 12 mer.

2. La fornitura dovrà essere assunta possibilmente per tutte le tre sezioni stradali, ed a condizioni pari, saranno preferite l'offerte che assicurano la somministrazione complessiva a quelle che riguardassero soltanto una od altra sezione. — La quantità che si presume annualmente occorrente sullo stradale nella sezione di Spalato è di cumuli 665, sullo stradale nella sezione di Almissa è di cumuli 280, sullo stradale nella sezione di Traù è di cumuli 355, cioè per tutte le tre sezioni in complesso cumuli 1300 pel prezzo complessivo di fiorini 3740:20.

3. Si avverte, che l' annuale quantità di ghiaja da fornirsi potrà venire in meno od in più entro il limite di una metà, o rispettivamente del doppio della quantità sopra precisata, e ciò secondo che sarà ritenuto necessario, e verso parziale commissione di fornitura nel corso di ciascun anno.

4. Le commissioni di fornitura saranno autorizzate ed intimate di volta in volta al fornitore mediante buoni di somministrazione dall' ingegnere dirigente la manutenzione delle rispettive strade.

La ghiaja poi sarà da fornirsi precisamente lungo le strade in tutti quei punti che saranno indicati dall' ingegnere inspiciente, o specificati nel buono di fornitura, e cadauno cumulo dovrà essere della sagomata cubità di metri due, quindi avrà in base la lunghezza di metri 8·50 larghezza metri 1·00 ed altezza metri 0·50 e nella cresta sarà lungo metri 7·50 e nella distribuzione dei cumuli sarà obbligo dell'impresa di collocarli nei tratti da inghiajarsi lungo i cigli o nelle piazze rispettive in modo che non sieno di ostacolo e pericoloso al transito dei ruotabili, senza pretesa di maggiore o minore compenso per la maggior o minor distanza dal sito di estradazione del materiale greggio.

La gara di ribasso verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 3740:25 per tutte le tre sezioni oppure di fiorini 1765 pella sezione di Spalato, di fiorini 972,25 pella zezione di Almissa, e di fiorini 1065 pella sezione di Traù, ed i ribassi saranno da offrirsi in ragione di un tanto per cento.

6. Il prezzo unitario medio per ogni cumulo di ghiaja nella sezione stradale di Spalato venne approvato in fiorini 2.57½, per la sezione stradale di Almissa fiorini 302 e per quella di Traù fior. 300.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con deposito in contanti equivalente al decimo della voce fiscale, oppure in obbligazioni dello Stato valutate al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente, deposito che sarà restituito tosto terminata la gara, meno quello del deliberatario da trattenersi a titolo di cauzione.

Le pezze tecniche che faranno parte integrante del contratto da stipularsi coll' eventuale deliberatario, sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio, presso questa sezione edile sino al giorno innanzi l' asta ritenendosi che ogni concorrente ne sia a piena conoscenza coll' aver offerto in ribasso tanto a voce che in iscritto.

Si avverte in fine che nel contratto di impresa da rassegnarsi alla superiore approvazione, dopo la quale avrà vigore, sarà espressa la condizione che la fornitura della ghiaja a seconda dell' effettiva commissione ed eventualmente anche tutta la quantità dovrà essere ultimata entro il mese di giugno di ogni anno, sulla di cui regolare e completa somministrazione sarà poi da provocarsi il collaudo e finale liquidazione.

Spalato 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 139-civ. EDITTO. 2—3

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere che vengono ridestinati i giorni 7 aprile, 3 maggio e 2 giugno 1876 settanta sei dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la celebrazione dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa esecutato da Giacomo Cleva da Spalato, a Giovanni Simunović da Dracevizza, stimati f. 119:87½ ferme però le condizioni portate nell' anteriore editto 12 ottobre a. p. Nro. 4643 (vedi "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. p.)

S. Pietro della Brazza 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1801-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 22 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Antonio Macale da Sebenico a Paval Marasović da Rupe e stimati fiorini 815 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 815.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima.

3. Ogni concorrente all'acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione degl' enti da subastarsi.

1. La metà di un molino detto "Sridnji Mlin Salivenjak„ posto nel casone, sito nella località "Donja Mlinica„ di proprietà Marasović, compreso il diritto d' acqua, la qual metà fu valutata . . . f. 600

2. Un quarto della casa costrutta con muro in calce, coperta con placche, lunga braccia 14, larga 6 ed alta 6 braccia, con tetto a due pendenze, coperta con placche, valutato tale quarto . . „ 100

3. Un quarto del cortile attiguo alla sudetta casa, lungo braccia 18, largo 17, e valutato tale quarto . . . . f. 30

4. La metà dell' orto attiguo alla casa piuddetta, largo 12 e lungo 30 braccia con cinque olivari, la qual metà fu valutata . „ 85

assieme f. 815

Scardona 16 decembre 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 3992-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene Simeone Petković dal Teodo assente d'ignota dimora, che con decreto di pari data e N. venne accordato a Vincenzo Škanatić da Lastua superiore il pegno giudiziale poi beni di sua ragione siti a Teodo a garanzia di f. 170 di capitale, dell' interesse del 5% sulla somma stessa dal dì 6 marzo 1872 al saldo, e di altri f. 50 per spese esecutive da liquidarsi, e che gli venne deputato in curatore Nicolò Delso da quì.

Incomberà quindi al suddetto Petković di munire il curatore deputatogli dei necessari mezzi di difesa, o di scegliersi un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 20 novembre 1875.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 9623-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni oppignorati da Simeone Costan alla eredità di Rocco ed Andriana Beban.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Sebenico 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 3 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si notifica all' assente Michele Visković q.m Giuseppe da Podaca, avere Tomaso Visković pure da Podaca in confronto ad un curatore presentata istanza in data 9 decembre a. c. sub N. 3758-civ. per dichiarazione di morto di esso assente, e d' essergli stato deputato in curatore Mate Prebicević q.m Ivan, e fissata udienza colle avvertenze dei §§ 20 e 25 giudiziale regolamento per il dì 5 maggio 1876 alle ore 9 antimeridiane.

Viene diffidata quindi l' assente medesima a senso del § 277 C. Civ. a comparire nel termine di 1 anno, con avvertimento che non comparendo in tempo, o non dando in altra maniera notizia al giudice della sua esistenza si procederà alla chiesta dichiarazione di morte.

Makarska li 15 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 156-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marko Alekžić.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Dernis 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2057-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Antonio Troboli q.m Cristoforo da Zacotoraz, che Maria q.m Gasparo Troboli presentò in suo confronto e coaliti la petizione N. 2057 in punto di divisione dei beni comuni, e che qual curatore gli fu costituito Matteo Harlovich da Zacotoraz.

Egli è quindi che lo si diffida di far tenere al suddetto curatore tutti i mezzi di diffesa o di istituire altri procuratori o di comparire all' udienza nel giorno 19 aprile 1876 alle ore 9 a. m. in persona, mentre diversamente dovrebbe ritenere a proprio carico tutte le conseguenze della sua inazione.

Sabioncello 21 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 760-civ. 2—3

EDITTO.

con cui all' assente d' ignota dimora Giuseppe del fu Gregorio Kamenarović fu nominato in curatore l' avvocato d.r Bernardo Verona sulla petizione di data 15 settembre 1875 N. 760 dimessa da Anna Kamenarović nata Marović, in punto di pagamento di fiorini 2000 ed accessori.

Cattaro 17 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale.

N. 433-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 aprile, 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Anna e Božo Kunčević.

(Vedi 1.a pub. al n. 21).

Dernis 6 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3908-civ. 3—3

EDITTO.

L' asta si terrà nei dì 22 aprile e 20 maggio 1876 pella vendita del fondo esecutato da Giovanni Radonicich a Niccolò Ziffra vedi l' editto di pari data e n.o 21.

Cattaro 16 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2745 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si avverte che nel giorno 20 marzo 1876 avrà luogo presso la locale Intendenza di finanza un pubblico esperimento d'asta per conciliareil riappalto dell' esclusivo diritto, per l' epoca dal 1 aprile a. c. a tutto dicembre 1882, nell'esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara.

a) pel periodo dal 1.o aprile p. v. a tutto decembre 1876, fior. 450:33,

b) pel periodo dal 1.o gennaio 1877 al 31 decembro 1882 fior. 600:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Zara 9 marzo 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 6846-civ. 2 3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 24 aprile 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Gregorio Cicin Sain da Vodizze all' eredità giacente q.m Girolamo Draganić da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4638-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 30 marzo, 25 aprile e 27 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa ed orto di ragione di Nene Illich esecutata da Antonio Zaputovich.

(Vedi 1 pub. al N. 22).

Cattaro 31 decembre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 5975-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distr. della Brazza r ende noto che venne fissato il giorno 5 agosto 1876 dalle ore 9 ant ad 1 ora p. m. per la vendita dei beni contemplati dall' editto 31 dicembre 1875. N.o 5975.

S. Pietro 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 219-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 ant. si terranno i triplici incanti per la vendita di un terreno a Ismeta di Blatta oppignorato da Antonio Petković a Giorgio Samuelli.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 253-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti della casa sita in Ragusavecchia al N. 90 oppignorata da Baldassare d.r Boghisić, alli Giovanni q.m Michele e Michele q.m Matteo Settunich in Ragusavecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Ragusavecchia 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 111-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato dalla tutela dei m.ri q.m Spiridione Britvić a Toma Sladić detto Pelegrin da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 2445-civ. 2 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Matas agente e socio degli eredi q.m Spiridione Britvić a Mile Vranjić q.m Marko da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

Nr. 1063-civ. 1—3

EDITTO.

Giovanni Parazza da Budua col procuratore avvocato sig. D.r Smecchia sotto il N. 846 presentò in data 20 agosto 1869 in confronto di Niko Ilin Prentović da Budua una petizione cambiaria in punto di pagamento di f. 312 in zvanziche dell' impero effettive d' argento coll' interesse del 6 per 100 sulla detta somma dal 1 gennaio 1869 al saldo e le spese della petizione stessa, alla quale petizione venne dato corso col precetto di pagamento 27 agosto m: s: N. 847 con cui vennero liquidate le spese con f. 9:18. Essendo ignoto il luogo di dimora di detto Niko Prentović, se lo previene mediante il presente editto che avrà forza di regolare citazione, che a di lui pericolo e peso gli fù costituito in curatore Vuko Ilin Prentović da Prievor e restargli libero di nominare un' altro procuratore o di munire il suddetto deputatogli curatore dei necessarii mezzi di prova.

Cattaro 17 decembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 257-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. 12 merid. dei giorni 19 aprile e 17 maggio 1876 — si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni consistenti:

1. Casa grande nella località Barbieric di Slano, con cisterna, cortile, forno, stalla e terrazza, il tutto fra confini da tramontana orto Bianchi, mezzodì strada comunale levante casa e cortile di Elena Milić, ponente casuccia di Cristoforo Brsće, composta di due piani e pianterreno, in complesso stimata fiorini 1545:12.

2. Vrt više kuće ortaglia nella località Barbierici, nel comune di Slano, composta di due particelle, fra confini da tramontana strada comunale, mezzodì casa grande Bianchi, levante orto di Anna ved.a Vuković, ponente stalla di Cristoforo Brsće, dell' estesa di klaf. [] 88 con sei piante di pomi, tre di ulivi e due carobberi stimato f. 43:65.

3. Vrt pod kućom-ortaglia nella località Barbierici di Slano, della superficie di klaf. [] 35, fra confini da tramontana strada comune, dagli altri lati Cristoforo Bianchi con una pianta di gelso e tre di pomi stimato fior. 27:30.

4. Mala Lovče Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 4 particelle, della superficie [] di klaf. 432 fra confini da tramontana e ponente terre di Cristoforo Brsće, levante terre degli eredi di Marco Mihović, mezzodì riva del mare strada comune, con 30 piante di ulivi e re di fico stimato fior. 134:58.

5. Velika Lovcev Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 7 particelle della superficie di klaf. 792 di coltivato e di klaf. 240 di fondo grebanoso e pascolivo, fra confini da tramontana e levante terre Ohmucević tenute da Nicolò Bujak e Francesco Lorko, ponente monticello Orsola, mezzodì terre di Marco Jelić con 30 piante di ulivi grandi e 8 piante di fico stimate fior. 393:88.

6. Vrt-terreno grebanoso, ulivato, nel comune censuario di Slano, composto di due particelle, dell' estesa di klaf. [] 121, fra confini da tramontana terre di Maria moglie di Giovanni Jelić, mezzodì terre Ohmucević tenuta da Francesco Lorko, e terra degli eredi di Antonio Roković, levante terra Ohmucević tenuta dagli eredi di Giovanni Jemin, ponente terre degli eredi di Antonio Raković, con 9 piante di ulivo, una di fico, una di moro ed una di rovero, stimato fior. 51:32.

7. Na Briegu-terreno ulivato composto di varie particelle, sito nel comune censuario di Slano, della superficie [] di klaf. 1225, fra confini da tramontana terra di Nicolò Bujak, mezzodì strada e terre di Antonio Belunčić, levante terre di Antonio Belunčić, ponente strada compestre con 48 ulivi grandi, 6 piccoli, 16 ficaj e un tronco di rovere stimato fior. 617:20 oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino, esecutori testamentarj ed amministratori della sostanza del fu Nicolò Milić, alli Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi e stimati complessivamente a fior. 2812:99.

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2812 soldi 99.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. % del prezzo di stima di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibetario.

6. Gli esecutanti, nel caso si rendessero deliberatarj, saranno dispensati dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera fino all' ammontare del loro credito.

Stagno 20 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 472-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 27 marzo e 24 aprile 1876, si terranno i primi due incanti per la vendita di sette ottavi della bottega situata nella calle del Campanile in questa città e sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega di Ant. Camber, da ponente bottega degli eredi Jezerum, da mezzodì casa Seleban e da bora calle del campanile, di ragione dei m. Pietro e Giuseppe qm. Giuseppe Domiakušić e consorti opignorati dall' avv. d.r Fortunato Caraman e stimati f. 810 s. 75 $^{3}/_{4}$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 810 sol. 75$^{3}/_{4}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Gli obblatori dovranno depositare a titolo di vadio il decimo di detto prezzo, dispensato da tale obbligo, come pure da quello di depositare il prezzo di delibera sino alla concorrenza del credito capitale, interessi e spese il solo esecutante.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 19 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 204-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Stiepo Nicov Stiepovich di Risano, che ad istanza della tutela della minorenne Elena Miletich fu Michele di Cattaro con decreto di pari data e numero venne accordato in di lui confronto e di suo fratello Marco l' estimo esecutivo di alcune realità di loro ragione o pagamento di fior. 3000 ed accessori fissato pell' assunzione del medesimo il dì 29 maggio p. v. alleore 9 a m. e nominatogli in curatore Tommaso Columbarich.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 21).

Risano 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 605-civ. 2-3

EDITTO.

Nel giorno 29 aprile p. v. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Božo Vlaić.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 277-civ. 2 3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 1 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano da Zlarin a Taddia Grubellić q.m Tommaso e Jure Grubellić di Taddia.

(Vedi 1.a inserzione al N. 22).

Sebenico 26 gennaio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

ANNUNZI.

N. 28 1—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti dell' associazione marittima di Sabioncello d' intervenire personalmente, o mediante procura conferita ad altro azionista, alla convocazione generale che avrà luogo il giorno 20 del p. v. aprile, alle ore 9 ant. nella sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Procedere all' elezione di due direttori-sostituti pella restanza del triennio direzionale;

2. procedere all' elezione del nuovo consiglio d' ispezione.

I proprietari delle azioni al portatore debbono giustificare il reale possesso delle medesime col depositarle a tutto 10 aprile.

in Trieste presso lo spett. stabilimento commerciale d' assicurazione;

in Zara presso il sig. Niccolò Dellich;

in Ragusa presso il sig. Baldassare Jelich;

in Orebich presso la direzione.

Orebich li 11 marzo 1876.

LA DIREZIONE.

N. 50 4—5

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriotitca triestina di socorso in favore di militi ferriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indrizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto conceine le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli uffciali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl'ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

br. 50 4—5

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4 Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, te naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu cesar. kralj. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr, d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

Digitized by Google

N.ro 24 - Zara, Mercoledì 22 Marzo 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 24 - U Zadru, u Sridu 22 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. è r. apostolica si e graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata l' importo di fiorini 200 alla fabbriceria di Puntebianche perchè provveda quella chiesa di campane più grandi e ristauri il muro di cinta del cimitero.

Dieta provinciale dalmata.

La seduta dietale indetta per lunedì 20 corr. non ha potuto aver luogo per mancanza di numero legale.

Nello stesso giorno il presidente comunicò per iscritto ai deputati la chiusura della Dieta per incarico Sovrano.

La nuova procedura civile.
III.

Fin qui abbiamo toccato delle differenze formali tra i due regolamenti. Penetrando ora più addentro nella materia, accenneremo a qualche differenza di maggior importanza: differenze virtuali. Tra queste importantissima la prova, oggetto principale della procedura, come quello che *impone* poi al giudice una determinata sentenza.

Sotto questo aspetto la nuova procedura è l' antitesi della attuale, ripudiando il principio della verità *formale*, o della prova tariffata, per abbracciar quello della verità *materiale*, o della prova abbandonata alla libera valutazione del giudice. E su ciò ci siano concesse alcune parole.

La procedura civile, ridotta alla sua più rudimentale espressione, si riassume tutta nel vecchio aforisma: *da mihi factum, dabo tibi jus.* Esponetemi i fatti, dice il giudice alle parti, ed io deciderò. É dovere delle parti di esporre al giudice colla maggiore possibile chiarezza quella serie di fatti, dai quali credono derivar loro quel diritto sul quale desiderano che il giudice si pronunzii: ma poichè di rado interviene che sui fatti, che debbono servire di fondamento al giudizio, le parti siano d' accordo, i fatti adotti devono essere anche rigorosamente provati. Ora mentre l' attore offre la prova che il fatto sia avvenuto in un modo, il convenuto offre invece una prova contraria; sono dunque due prove, quasi dicemmo due verità che si stanno di fronte, mentre la verità non può essere che una soltanto: e poichè il trovare la verità *obbiettiva* è spesso impossibile, tutto lo sforzo delle parti si riduce ad indurre nel giudice il convincimento *soggettivo*.

Da qui la diversità delle vie per giungere a questo risultato: e due sono le principali.

Dall' un lato si sostiene che nella ricerca del vero non debbono al giudice essere imposte regole diverse da quelle che, secondo i principii della logica e i dettami della sua coscienza segue anche ogni privato in tale ricerca; libero quindi al giudice di attingere dove li trova e quali li trova gli elementi del suo convincimento.

Dall' altro lato si sostiene che questo modo di convincimento, pel suo carattere prettamente soggettivo, è essenzialmente incerto, abbandonando alla valutazione, sempre varia, dei singoli la decisione della lite, che dipende essenzialmente e necessariamente appunto dalla prova. Doversi dunque assegnare al giudice delle norme fisse, obbligandolo a ritener vero un fatto non secondo il proprio personale convincimento, ma colla guida di regole affatto oggettive. In una parola: non il giudice, ma la legge stessa dover stabilire quando un fatto possa dirsi provato.

Nella prima teoria il convincimento del giudice è assolutamente libero, salvi sempre i dettami della logica e della coscienza, nella seconda esso può essere sacrificato a forme preconcette, ed il giudice obbligato a ritener per veri fatti, della cui falsità è personalmente convinto, o viceversa.

La lotta fra le due teorie è stata lunga ed animosamente combattuta: ma la teoria della verità *formale,* della prova cioè vincolata a criterii stabiliti dalla legge, ha finito col soccombere, cedendo alla rivale il terreno dapprima nel processo penale, e indi mano a mano anche nel civile. Gli studi fatti in questo argomento posero in chiaro che la prova tariffata, la quale nel diritto canonico aveva attinta la sua più spiegata espressione, era un portato della filosofia scolastica del medio evo, filosofia che presumeva dettare norme fisse ed inalterabili all' azione ed al pensiero, immaginando un mondo di combinazioni *intellettuali* (se ci è lecito l' epiteto), per cui il pensiero dell' uomo, stretto e impastoiato tra mille forme sillogistiche, dovesse a viva forza arrivare ad un determinato risultato, senza pericolo di forviare, purchè non si fossero dimenticate le regole del *barbara, celarent* ecc. La filosofia scolastica si arrabattava a sciogliere il problema di render impossibile l' errore scavando al pensiero umano tanti canali per cui esso, quasi rigagnolo sapientemente disciplinato, dovesse placidamente arrivare al gran mare della verità. Sterili conati, perchè, ritornando al nostro argomento, una lunga esperienza insegnò che il palladio della verità *formale* era fonte di mille errori, e, ciò che peggio è, di mille errori riconosciuti da coloro stessi che dalla legge erano condannati a commetterli, insegnò che troppo spesso è impossibile alle parti l' offrire la prova nella forma rigorosa voluta dalla legge, e debbano perdere la lite, sebbene il giudice sia per-

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo premilostivo se je udostojalo udiliti crkovnom upraviteljstvu u Veliratu iz vlastite blagajnice svotu od 200 for.. da nabavi za onu crkvu veća zvona i da popravi ogradni zid grobljišta.

Pokrajinski sabor dalmatinski.

Saborska sidnica, urečena za pondiljak 20 tek. nije mogla držati se radi pomanjkanja zakonitoga broja.

Isti dan predsidnik priobći pismeno zastupnicima zatvor sabora po nalogu carevom.

Novo gradjansko postupanje.
III.

Dosad spomenusmo oblične razlike izmedju jednog i drugog postupnika. Zagledajuć sada dalje u stvar, spomenuti ćemo gdikoju znamenitiju razliku, to po razlikama kripkim; medju kojima veleznamenit je dokaz, poglaviti to pridmet postupanja, što jednu odlučnu presudu sudcu *nalaže*.

Pod ovim vidom novo se postupanje ni malo nepodudara s' dosadašnjim; jer odbacuje načelo istine *oblične,* iliti dokaza ocinjena, te prihvaća načelo istine *stvarne,* iliti dokaza prepušćana slobodnoj ocini sudčevoj. Nek nam je slobodno o tom reći koju.

Gradjansko postupanje ako se na pèrvo njegovo tumačenje svede, sve se na staru glagoljiku preglavljuje: *daj meni dokaz a ja ću tebi pravo.* Kažite mi, veli sudac strankama, šta je, te ću odlučiti. Strankama (parcima) u dužnosti je kazati sudcu, koliko moguće bistro, šta biva, iz čega dèrže da im pravo dolazi, te žele da sudac o tomu odluči; ali se stranke ridko rad slažu u dokazima koji imadu prosudi za temelj služiti; a što se zbilo ima se ipak potanko dokazati. Sad, dočim tražitelj dokazuje da je što bilo tako, traženik to dokazuje protivno; imaju dakle dva dokaza, kao da su to dvi istine jedna prama drugoj, dočim istina ima biti samo jedna; a buduć da se istina *pridmetna* ponajviše nemože naći, to sve upinjanje paracah zbija se na to, da sudca navede na uveru *podmetnu*.

Odavde različne staze k' postignuću ovog ispadka, i to dvi poglavite.

S' jedne strane tvèrdi se, da pri iskanju istine neimaju se sudcu nalagati pravila drugčija od onih, kojih se svaki osebnik dèrži u takovu iskanju, to po načelima umoslovja i po nukanju svoje duševnosti: te je daklen slobodno sudcu cèrpati počela svoje uvere gdi jih nalazi, i to onaka, kakva jesu.

S' druge strane tvèrdi se, da takova uvera jest skroz nepouzdana, jer joj je značaj čisto podmetan, prepuštajuć ocinjivanju pojedinacah, koje se svagda prominjuje, odlučenje parnice, koja jezgrovito i svakako baš od dokaza visi. Ima se dakle doznačiti sudcu stanovitih pravilah primoravajuć ga da koji učin dèrži za istinit ne po svojoj vlastitoj uveri, već po pravilima sasvim pridmetnim. Jednom ričju. ne sudac, nego sam zakon ima ustanoviti kad se može reći da je koji učin razložito dokazan.

U pèrvom umovanju uvera je sudca sasvim slobodna, osim samo nukanja umoslovja i duševnosti; a u drugomu uvera može biti obvezana na načine napèrvo naumljene, te sudac primoran na to, da za istinite dèrži one učine, o kojima se sam sobom osvidočio da su lažni, ili ne.

Prepiranje oko ta dva umovanja trajalo je dugo i živo; nego umovanje o istini *obličnoj*, to o dokazu vezanu za razsudnosti zakonom ustanovljene, najposli je podleglo, ustupajuć naticaocu misto to najprije pri pedipsnom postupanju, a pak malo pomalo i pri gradjanskom. Priko proučivanja ovoga posla čisto se razabralo, da ocinjeni dokaz, koji je svoj bistriji značaj iz cèrkvenoga prava iznio bio, bijaše jedan donošaj skulastičkoga mudroslovja sridnjega vika, koje hotijaše da dilovanju i mišljenju daje pravilah stanovitih i neprominjivih, namišljajuć sijaset *umnih* slogovah (ako nam je prosto ovako ovo izreći), te da čovičji pomišljaj medju stotinama umstvenih načinah stisnut i zapačan, posilimice ima doći do česova ustanovljena ispadka, a bez pogibelji od stranputice ako se na pravila *barbara, celarent ecc.* nezaboravi. Skulastičko mudroslovje nastojaše da raspravi zadaću kako nebi moguće bilo varati se iskopavajuć čovičjem pomišljaju toliko vijakah, kuda isti kao naplavicom mudro upravljenom, imao bi na pustu istinu doći. Napori bijahu to bezplodni; jer, vraćajuć se na naš posal, preko dugog iskustva izaznalo se, da obrana istine *oblične* bijaše izvor stotinah pogrišakah, a što je još gore, stotinah pogrišakah pripoznatih od onih istih, koji bijahu zakonom osudjeni da jih čine; i iskustvom se poznalo da stranke ponajviše nemogu prikazati dokaz u čistom obliku kako zakon zahtiva, i moraju parnicu izgubiti premda je sudac sam sobom uveren da pravo stoji sa strane nadvladane; i iskustvom poznalo se, da ovi način i slabo

Digitized by Google

sonalmente convinto che la ragione sta dalla parte del soccombente; insegnò che e frivoli asserti e negative svergognate sono favorite da questo sistema, perchè e parti ed avvocati sanno che il giudice, legato alla morta lettera della legge non può saltare a piè pari sopra queste barriere, che gli attraversano il cammino verso quella verità che egli vede e riconosce, eppure non può, peggio ancora, non deve raggiungere.

Tutto ciò va a cessare. Il principio della libera valutazione dei fatti e del personale convincimento che informa la procedura penale, è proclamato anche nel nuovo regolamento del processo civile. Oggi è al giudice assegnata persino la misura della credibilità che egli può attribuire a un testimonio: oggi per la prova completa egli deve avere due testimonii o due periti; deve credere al giuramento della parte se anche sia intimamente convinto d' uno spergiuro: non può valersi della prova indiziaria, spesso la sola possibile, quasi sempre assai più stringente di una arida testimonianza rigorosamente limitata ad affermare un fatto senza riguardo alle circostanze concomitanti. In luogo di tutte queste norme, di tutti questi impedimenti, sta nella nuova legge un solo paragrafo, il 297: "Il tribunale in seguito ad accurata valutazione *di tutto il tenore del dibattimento* ha da giudicare se una circostanza di fatto asserita sia da ritenersi per vera o per non vera„. Ecco tutto.

Esclusa così ogni teoria della prova, il paragrafo aggiunge, è vero, che il tribunale sarà tenuto a norme legali di prova, nei casi previsti dalla legge, ma queste norme si limitano ai soli documenti pubblici od autenticati, in ordine ai quali è stabilito che meritano piena fede sui fatti che vi sono attestati.

Interno.

Vienna, 15 marzo. Il Credit pubblica le cifre principali del suo bilancio. I guadagni della centrale e delle filiali, dedotte le spese, le imposte, le depennazioni e le perdite, in affari correnti, sommano a f. 2,440,000. Da questi vengono dedotti 1,000,226 f. per ridurre da 105 a 60 fior. le 14,425 azioni "Judenburg„ possedute dall' istituto. Le perdite della filiale di Praga ammontano a f. 728,000, e quelle della sezione ungherese a f. 220,000: in tutto quindi 2,174,000 f. A coprire pertanto la spesa già incontrata pel pagamento del dividendo del 5 per 100 devono essere prelevati 1,733,000 f. dal fondo di riserva ammontante a 3,563,000 f. Oltrechè per la riduzione delle "Judenburg„ devono essere quale riserva speciale prelevati dal fondo generale di riserva altri f. 824,000 per la partecipazione alle ferriere lorenesi ed alle miniere carbonifere della Slesia superiore. Per tal modo il fondo di riserva si riduce ad 1 milione.

Budapest, 16 marzo. La commissione incaricata del' esame dei conti finali, inteso il presidente dei ministri ed il ministro di finanza, approvò il pagamento del coupon in oro, e prese indi importanti conchiusi di massima per l' avvenire riguardo a singole partite del bilancio e al credito pubblico. Questi conchiusi saranno presentati in forma di proposte alla camera.

Lubiana, 15 marzo. Il vescovo Pognačar comparve alla Dieta, e prese posto nel centro.

Estero.

Versaglia, 15 marzo. Una dichiarazione del consiglio dei ministri, letta in ambe le camere, dice che il governo repubblicano ormai stabilito è stato consolidato mercè l' elezione delle due assemblee. Il suffragio universale aver sanzionati i grandi risultati dell' ultima assemblea nazionale. La dichiarazione ricorda le parole di Mac-Mahon che le nuove istituzioni non debbano essere soggette a revisione prima di essere state lealmente applicate. Queste saggie parole, dicono i ministri, saranno nostra regola costante; noi resteremo fedeli allo spirito liberale-conservativo delle leggi; esigeremo dai nostri subordinati che appoggino le nostre vedute, diffondendo l' idea che la repubblica, più che ogni altra forma governativa, si basa sulle leggi della religione, della morale, della famiglia, del rispetto alla proprietà, e sul lavoro, da essere opportunamente incoraggiato; che deve opporsi ad ogni avventura guerresca, cui i governi si lasciano troppo di sovente sedurre. Il bilancio si chiude col pareggio, senza aumento d' imposte. I nostri rapporti coll' estero nulla hanno perduto del loro carattere pacifico ed amichevole. La Francia si è associata all' opera delle altre potenze per la pacificazione dell' oriente: nutriamo speranza che tale accordo delle potenze, che documenta sempre più il loro rispetto ai trattati, il loro amore alla pace, porterà ottimi frutti. In chiusa la dichiarazione accenna con soddisfazione alla fine della guerra civile in Ispagna.

La dichiarazione accenna inoltre alla progressiva ricostituzione dell' esercito: le Camere avranno a stabilire le norme d' amministrazione dell' esercito e dello stato maggiore. Ad esempio di altri Stati marittimi anche la Francia è stata costretta a migliorare il materiale dell' armata. Per quanto concerne la questione del conferimento dei gradi accademici nell' istruzione superiore, e la composizione dei corpi municipali, il governo presenterà analoghe proposte. Ad onta delle probabili difficoltà, il governo spera di veder compiuto il voto comune che la Francia riacquisti la sua primiera grandezza procedendo sulle vie dell' ordine e della libertà.

— Il ministro della guerra Cissey presenta al Senato il progetto di legge sull' amministrazione dell' esercito. Votatane l' urgenza, il progetto fu deferito ad una commissione speciale. Il senato procede oggi alla elezione di un senatore inamovibile in luogo di Larochette, e si assicura che il ministro dell' interno Ricard si dimetterà, ove la elezione non cadesse sopra di lui. Nel suo discorso inaugurale il presidente Grevy disse, che la camera deve dimostrare coi fatti essere la repubblica il governo dell' ordine della libertà e della pace. Il ministro delle finanze presentò il bilancio. La dichiarazione ministeriale fu accolta molto favorevolmente dalle camere e specialmente dal senato.

— 17 marzo. È stata presentata alla camera una proposta di abolizione del decreto del decembre 1851 concernente i caffè e le trattorie.

Roma, 15 marzo. Telegrammi da Parigi annunziano che ieri fuvvi pranzo alla legazione italiana. V' intervennero Decazes, Dufaure, Say e tutti gli ambasciatori delle varie potenze.

— 17 marzo. Camera dei deputati. Minghetti fa l' esposizione finanziaria, e dichiara che, chiusi i conti del 1875, ne risulta, in seguito a risparmi e ad aumentati incassi d' imposte, un miglioramento di 50 milioni, di fronte al preventivo. Riguardo al 1876 il servizio del tesoro potrà essere fatto senza difficoltà e senza chiedere alle camere alcuna misura straordinaria, e l' anno si chiuderà con un civanzo di 10 milioni, ad onta di molte spese non previste nel bilancio, specialmente per costruzioni ferroviarie. Il bilancio pel 1877 presenta una entrata di 1305, ed un esito di 1290 milioni, e quindi un' eccedenza attiva di 15 milioni, ad onta che nel bilancio siano comprese e ammortizzazione e spese ferroviarie.

Il ministro spera che i nuovi trattati commerciali contribuiranno vantaggiosamente non solo a migliorare il tesoro dello Stato, ma anche al maggiore sviluppo

tvèrdnje, i sramotna nijekanja pogoduje; jerbo i stranke i odvitnici znadu da sudac, za mèrtvo slovo zakona vezan, nemože da jednako skoči na ove branike, koji mu zapačavaju put k' onoj istini, koju on vidi i poznaje, ali je nemože, a što je još gore, nesmide je postignuti.

Sve to prestaje. Načelo slobodnoga ocinjivanja učinah i osobne uvere, koje pedipsno postupanje oblikuje, proglašeno je i u novom gradjanskom postupanju. Sudcu je dandanas doznačena šta više, i sama mira virovnosti, što on može komu svidoku pripisati; radi podpunog dokaza treba da dandanas on ima dva svidoka ili dva vištaka; ima povirovati zakletvi stranke i ako je sasvim uveren da je kriva; nesmi posluživati se dokazom osumnjivim, koji je ponajviše sam moguć, a mal' ne svagda više steže nego čije suvo svidočanstvo oštro omedjašeno na tvèrdjenje koga učina, bez obzira na okolnosti sudilujuće. U misto svih ovih pravilah, svih ovih zaprikah, u novom zakonu samo jedan paragraf stoji, to 297: "Stariji sud, uslid potanke ocine *svega rasprave sadèržaja* ima presuditi, da li česova navedena učina okolnost, ima se dèržati za istinitu, ali za neistinitu„. Sve je do toga.

Isključivši tako svako umovanje o dokazu, paragraf prilaže: istina da će starijem sudu u dužnosti biti pridèržati se zakonitih dokaznih pravilah u slučajima od zakona pridvidjenim; ali se ova pravila stežu samo na dokaznice javne ili obistinjene, po kojima je ustanovljeno, da su podpuno virodostojne za učine, koji se u njima posvidočuju.

Naša zemlja.

Beč 15 ožujka. Credit oglašuje glavne brojeve svoje razmere. Dobiti središnjice i područnicah, odbiv troškove, poreze, brisanja i gubitak, u tekućim poslima, iznose 2.440.000 for. Od ovih valja odbiti 1,000.226 for. za sniziti od 105 na for. 14.425 dionicah "judenburgeski„ što ih zadruga posiduje. Gubitak područnice praške iznosi 728.000 for. a oni odsika ugarskoga 220.000 for., svega daklen 2,174.000 for. Za pokriti troškove već učinjene radi plaćanja diobnika od 5 for. imadu se dići 1,733.000 iz pričuvne zaklade, koja iznosi 3,563.000 for. Osim sniženja "Judenburski„ moraju se dići kao osobita pričuva iz glavne pričuvne zaklade još 824.000 for. za udionistvovanje pri lorenskim željeznicama i pri ugljevnim rudama gornje Šlezije. Tako se obaljuje pričuvna zaklada na miliun.

Budapešt 16 ožujka. Poverenstvo, kojemu biaše naloženo izvidjenje konačnih računah, saslušav predsidnika ministarah i ministra financijah, odobriše plaćanje kupona u zlatu, te onda uze važnih zaključakah načelnih za budućnost glede pojedinih stavakah razmere i javne veresije. Ti zaključci biti će prikazati u obliku predlogah kući.

Ljubljana 15 ožujka. Biskup Pogačar dodje u sabor te uze misto u sridištu.

Inostranstvo.

Versalj, 15 ožujka. Jedno očitovanje ministarskoga vića, čitano u obim kućama, kaže, da republikanska vlada, već ustanovljena, biaše utvrdjena sa izborima obih skupštinah. Obće glasovanje da je ozakonilo veliku radnju zadnje narodne skupštine. Očitovanje napominje riči Mac Mahonove, da se nove ustanove neimaju podvrći preinakama, doklen se nebudu pošteno upotribile. Ove mudre riči, kažu ministri, biti će našim neprestanim pravcem; mi ćemo ostati virni duhu uzčuvno-slobodoumnom zakonah; iskaćemo od naših mladjih, da naše nazore podupiru, širući pojam, da republika većma nego ikakav drugi oblik vlade, temelji se na zakonima vire, ćudorednosti i obitelji, na štovanju vlastništva i na radnji, da se daklen podupirati mora; da se moramo opirati svakoj ratnoj zanešenosti, kojima se vlade dadu lahko povesti. Razmera se zatvora izjednačenjem, bez povišenja poreza. Naši odnošaji prama inozemstvu ništa nisu izgubili od značaja mirna i priateljskoga. Francuzka se je pridružila drugim vlastima za izmirenje iztoka: te gojimo nadu, da će takvo sporazumljenje vlastih, koje sve to većma svidoči njihovo poštovanje ugovorah i ljubav mira, najboljim plodom uroditi. Pri svršetku očitovanje sa zadovoljstvom napominje dospivenje gradjanskoga rata u Španiji.

Očitovanje još naznačuje postupno preuredjenje vojske: kuće će imati odrediti prepise za upravu ratnu i viših zborovah. Po primeru drugih pomorskih vlastih i Francuzka bi usiljena poboljšati spravu brodovlja. Što se tiče podiljenja stepenah akademičkih na višim učilištima i sastavljenja gradskih zastupstvah, vlada će prikazati shodne predloge. Uzprkos virojatnih potežkoćah, vlada se nada, da će viditi postignutu obću želju, da Francuzka na novo zadobije svoju veličinu, idući putem reda i slobode.

— Ratni ministar Cissey prikazao je staroviću osnovu o ratnoj upravi. Glasovata joj pospišnost, dostavlja se osnova jednome osobitomu odboru. Staroviće će danas priduželi izbor jednoga neuklonivog starovićnika namisto Larochette te uviravaju, da bi ministar nutarnjosti Ricard odstupio, ako nebi na njega pao izbor. U svome započetnome govoru predsidnik Grevy reče, da kuća činom mora pokazati da je republika vladavina reda, slobode i mira. Ministar financijah prikažuje razmeru. Očitovanje ministarstva bi povoljno primljeno u obim kućama, a osobito u staroviću.

— 17 ožujka. Bio je prikazat kući jedan predlog radi ukinuća odredbe prosinca 1851 glede kavanah i krčmah.

Rim 15 ožujka. Brzojavi iz Pariza donose da je jučer bio obid kod talijanskog poslanstva. Pribivaše Décazes, Dufaure, Say i svi poslanici raznih vlastih.

— 17 ožujka. Zastupnička kuća. Minghetti razlaže financijalno stanje i očituje, da po zaključenju računah 1875 godine, izhodi, uslid štednjah i povišenog primanja, boljak od 50 miliunah prama predračunu. Glede 1876 godine da će blagajna moći bez potežkoćah službu obaviti, bez da se od kuće bude pitana ikakva izvanredna mira, a godina će se dovršiti sa viškom od 10 miliunah prema mnogima troškovima nepredvidjenim u razmeri, osobito za železničke radnje. Razmera za godinu 1877 prikažuje prihod od 1305 a razhod od 1290 miliunah, daklen suvišak od 15 miliunah, premda ima u razmeri i odkupninah i troškah železničkih.

Ministar se nada, da će novi trgovački ugovori povoljno doprinositi ne samo da državnoj blagajni pomognu, nego i da promaknu gospodarski razvitak zemlje te

Digitized by Google

economico del paese, ed attribuisce il merito della assicurata posizione finanziaria alla volonterosità del popolo italiano ed agli sforzi indefessi del parlamento. Il ministro è d'opinione che l'esercizio delle ferrovie debba essere lasciato al governo.

Parigi, 15 marzo. Quasi tutti i giornali constatano la buona impressione prodotta dalla dichiarazione ministeriale, e ritengono che la pubblica opinione l'accoglierà favorevolmente. La *Republique française* l'approva in parte, ma giudica severamente il programma del gabinetto, come compenetrato d'idee reazionarie. Il *Rappel*, ad onta delle lacune che vi ravvisa, loda in generale lo spirito della dichiarazione.

L'altezza delle acque della Senna supera quella del 1872 ed avvennero parecchi guasti alle sponde del fiume.

— 17 marzo. I dintorni meridionali della città hanno sofferto gravissimi danni dall'innondazione: il livello delle acque supera di 60 centimetri quello del 1872.

Londra, 17 marzo. (Camera dei comuni). Dopo viva discussione la camera decise con 305 voti contro 200 di passare alla pertrattazione dei singoli paragrafi del progetto di legge che aggiunge ai titoli della regina quello di imperatrice delle Indie, respingendo un emendamento contrario del partito liberale.

Nuova-York, 15 marzo. Si annunzia la sospensione dei pagamenti della *National Bank state New-York.*

Filadelfia, 14 marzo. Dopo viva discussione la camera respinse la proposta dei repubblicani che gli Stati-Uniti costituiscono una nazione. Adottò invece una proposta democratica dichiarante che il governo forma una unione federale con poteri definiti dalla costituzione del governo locale dei diversi stati.

Belgrado, 16 marzo. Ieri sera fu tenuta una grande conferenza dei ministri, che si prolungò fino a tre ore dopo mezzanotte; nessuna risoluzione fu presa intorno alla questione della guerra.

Berlino, 15 marzo. La *provinzial Correspondenz* dice che i risultati elettorali della Francia dimostrano la volontà della popolazione di voler fare seriamente una prova di governo repubblicano, il qual, come stanno attualmente le cose in Francia è di fatto l'unico governo possibile. La Germania seguirà l'ulteriore sviluppo delle cose in Francia, col desiderio che la popolazione francese possa giungere ad assicurare durevolmente la sua forma di governo.

pripišuje zaslugu osiguratog financialnog položaja požrtvovanosti talijanskog naroda i neumornom nastojanju zakonarstva. Ministar je mnenja da se poslovanje željeznicah imade vladi ostaviti.

Paris, 15 ožujka. Skoro svi dnevnici priznaju dobar utisak, što ga ministerialno očitovanje učiniše te drže, da će javno mnenje primiti isto povoljno. *Republique française* odabrava ga dilimice, ali strogo osudjuje vladin program, kao nadahnut natražnjačkim pojmovima. *Rappel* uzprkos praznina, što ih tu vidi, u obće hvali duh očitovanja.

Visina senske vode nadmašuje onu 1872 godine, te dogodiše se razne štete na obalama rike.

— 17 ožujka. Južna okolica grada težko je oštećena povodnjom: raz vode nadvisuje za 60 centimetarah onaj godine 1872.

London 17 ožujka. (Zastupnička kuća). Iza žive prepirke kuća odluči sa 305 glasovah sa 200, da će prići na razpravu pojedinih članakah zakonske osnove, koji dodaje naslovima kraljice i oni carice Indijah, odbijajuć jednu protivnu popravku slob odoumne stranke.

Nova York 15 ožujka. Javljaju da je narodna novčara u *New York state* obustavila plaćanja.

Filadelfia 15 ožujka. Iza žive prepirke kuća odbi predlog republikanacah, da sjedinjene države predstavljaju jedan narod. Nego primi nasuprot jedan predlog demokratički, očitujući, da vlada sačinjava saveznu jedninu sa oblastima, uredjenim ustavom mistne vlade raznih državah.

Biograd 16 ožujka. Sinoć bi držana jedna velika skupština ministarah, koja se je produljila do tri ure posli ponoći; nikakov zaključak nije bio stvoren glede ratnog pitanja.

Berlin, 15 ožujka. *Provinzial Correspondenz* kaže, da izborni izpadak u Francuzkoj dokažuje volju naroda, da ozbiljno republikansku vladarinu pokuša, koja je, kako sada u Francuzkoj stvari stoje, jedina moguéna vladavina. Nimačka će slíditi dalnji razvitak stvarih u Francuzkoj željom, da bi francuzki narod mogao doći do utvrdjenja svojeg vladavnog oblika.

Notizie locali e provinciali.

La corazzata *Custozza* è da due giorni ancorata nella nostra rada.

Ci telegrafano da Ragusa, 20 corr.:

Stamane, alle ore 11, mentre imperversava un forte temporale, un fulmine colpì la cupola del duomo, arrecando dei danni che probabilmente causeranno una temporaria interdizione della chiesa.

I fabbricati vicini ebbero infranti molti vetri.

Ci scrivono da Trappano, 8 corr.:

Elia Krulj di Golub, da Ljubinje, fuggiasco ercegovese, dimorante in questo comune, fu il giorno 5 corr. rinvenuto cadavere sul monte Makalo di Vrućica.

Giusta la constatazione fatta sopra luogo da una commissione giudiziaria, la sua morte va attribuita ad un caso fortuito; morì, cioè, schiacciato da un grosso masso, che franò da quel monte.

Ci scrivono da Budua in data 13 corr.:

Oggi, verso le ore 4 pom., in un orto di oliveti fu trovato il cadavere di **Marco Martinović** da Baice del Montenero, il quale poco prima si era suicidato mediante impiccamento ad un ramo di olivo.

Sono ignote le cause che indussero l'infelice a togliersi la vita. Il fatto, però, produsse grande sensazione fra questa popolazione non avvezza a questo genere di morte; ed una prova ne sia che il proprietario del fondo decise di sradicare l'ulivo e di sotterrarlo in fossa profonda, onde non resti di esso traccia alcuna.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Oklopnjača *Custozza* od dva dana je usidrena u našem pristalištu.

Brzojavljaju nam iz Dubrovnika, 20 tek:

Jutros na 11 urih, dočim bisniše jaka oluja, grom udari u kubu prvostolne crkve, uzrokujuć štetah koje će virojatno primorati na privremeni zatvor crkve.

U obližnjim zgradama pukoše mnoga cakla.

Pišu nam iz Trpnja, 8 tek:

Ilija Krulj iz Goluba ljubinskog, bigunac ercegovački, prebivajuć u ovoj obćini, na 5 tek. bi nadjen mrtav na brdu Makalu blizu Vrućice.

Po iztragi, na mistu obavljenoj, po jednome sudbenome povirenstvu, smrt njegova imade se slučaju pripisati; preminuo je, to jest, prikočen velikom stinom, što je skotrljala sa onoga brda.

Pišu nam iz Budve na 13 t. m.

Danas, oko 4 sata po p. u jednom maslinskom vrtlu bi nadjeno mrtvo tilo **Marka Martinovića** iz crnogorskih Baicah, koji sam sebe biaše malo prije umorio obisiv se na jednu maslinsku granu.

Nepoznati su uzroci, koji su naveli nesrećnika, da si otme život. Nu čin probudi veliku zabunu izmedju onoga naroda, nenaučna na ovakove smrti, a dokaz tomu budi, da je vlastnik masline odlučio izkoriniti ju te zakopati ju u duboku jamu, da nikakva traka o istoj neostane.

Abbiamo ricevuto la scheda di associazione al *Sistema del diritto privato generale austriaco del d.r Giuseppe Unger, prima versione italiana sulla terza edizione tedesca di Francesco Kirchmayer coll' autorizzazione dell' autore.*

Il d.r Giuseppe Unger, attualmente ministro nel gabinetto cisleithano, è uno dei luminari della scienza giuridica. La traduzione del suo sistema del diritto privato sarà senza dubbio bene accolta da tutti i nostri giurisperiti.

Per chi poi più davvicino non conoscesse la detta opera, amiamo riportare il seguente brano dalla scheda con cui il sig. Kirchmayer annunzia la sua traduzione:

„Non havvi certamente giurisperito in Austria, cui suoni nuovo del tutto il nome di **Unger**, e che non conosca quanto altamente apprezzato non solo entro i confini della Monarchia, ma pure nella dotta Germania, sia il suo: **Sistema del diritto privato generale austriaco.** In Germania appunto da lungo tempo erasi iniziata una lotta contro il metodo esegetico nello studio dei codici moderni, perchè si era riconosciuto che il parafrasare semplicemente nell'ordine in cui si succedono i paragrafi di un codice, ed il voler ricercare unicamente in esso ogni commento alle sue norme, non bastava per poter arrivare al punto di dominare tutta la materia, e per poter internarsi nell'essenza delle singole istituzioni di diritto. Si addimostrò che volendosi dare un maggior impulso al progresso delle scienze giuridiche, doveva ormai abbandonarsi il metodo esegetico, ed adottarsi nelle sue veci il metodo istorico-filosofico, che consiste in sostanza nell'assoggettare il passato ad uno studio approfondito ed amorevole, onde comprendere meglio il presente colle singole sue istituzioni; e questo non già coll' intendimento di rifare questo passato coi suoi rancidumi, ma per piantare le basi di un sapiente progresso sulla perfetta intelligenza delle esigenze e pretensioni dei tempi che corrono.

Il sistema dell' Unger, è il commento del codice austriaco, elaborato secondo il suddetto metodo istorico filosofico, che ormai rimase vincitore sul campo della scienza giuridica in Germania. E per questo appunto, l'opera suddetta non è un commento nel senso che per inveterata abitudine si usa apporre a tale parola, dappoichè essa racchiude la storia del diritto austriaco, e la genesi di ogni suo istituto non soltanto, ma pure la critica del codice, una critica in cui l'autore sfoggia il suo profondo acume giuridico, una critica sempre stringente e schietta, nel far la quale dice l'Unger: *mi tenni costantemente presente che la mia penna doveva anzitutto mantenersi al servizio della verità, senza riguardo a simpatie personali, senza riguardo al vantaggio ed ai danni che mi avrebbero potuto derivare.*"

L'opera pronta alla stampa comprende: **la parte generale, la parte speciale, ed il diritto ereditario.** Sarà suddivisa in tre grossi volumi, e verrà pubblicata in otto fascicoli, ciascheduno di circa 160 pagine.

Il prezzo di ciaschedun fascicolo viene fissato a fior. 1, per modo che il costo complessivo dell' opera sarà quasi della metà più basso dell' originale tedesco.

La consegna dei fascicoli seguirà nel tempo non minore di tre in tre mesi

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 19 marzo. Essendo stato nella seduta di ieri respinta con 242 voti contro 181 la proposta di Minghetti, che la discussione sull'ordine del giorno proposto da Morana riguardo alla imposta sul macinato fosse differita sino a quando potrà essere discussa la questione sulla ricompera delle ferrate, il ministero diede le sue dimissioni.

Si assicura che Depretis sarà incaricato di formare il nuovo gabinetto.

Czernovitz, 20 marzo. I deputati del grande possesso comparvero in dieta e dichiararono, che l'esservisi astenuti sino ad ora non dipendeva da motivi di diritto pubblico, ma da altre circostanze, le quali essendo state rimosse, essi interpretando la volontà dei loro elettori ritornano a prendere parte ai lavori dietali.

Londra, 21 marzo. La regina elevò l'inviato inglese a Roma al rango di ambasciatore.

Costantinopoli, 21 marzo. Muktar pascià si portò da Gacko a Piva, ove sono raccolti gli insorti.

Kamil pascià fu nominato ministro senza portafoglio.

Versailles, 21 marzo. Ad entrambi le camere fu presentata la proposta sull'amnistia. I ministri la combatterono accentuando che Mac-Mahon può moltiplicare gli atti di grazia riguardo ai pentiti, ma non già riguardo agli ostinati nemici della società e del governo. Chiesero quindi l'urgenza su questa questione che tiene agitati gli animi. L'urgenza fu da entrambi le camere votata ad unanimità.

Raspail propose che al governo venga tolto il diritto di nominare i maires.

Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge per regolare provvisoriamente la doppa valuta.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	21 Mar.	22 Mar.
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 30	67. 45
„ „ argento	„ „ srebru	71. 25	71. 25
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	111. —	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	893. —	895 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	165 40	165 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	115. 55	115 .65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 30	102 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .25	9. 26
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	54. 35	5. 44½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 80	56. 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 807-c s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

A tenore del riverito d.to ministeriale 19/2 a. c. N. 712 si è reso disponibile uno stipendio di f. trecento (300) aumentabile secondo le circostanze anche a fior. quattrocento (400), destinato a candidati al magistero presso le scuole nautiche per le materie matematico-nautiche, e conferibile a seconda delle modalità contenute nell' ordinanza ministeriale 26 giugno 868 (foglio delle ordinanze ministeriali anno 1869 N. 33).

Gli aspiranti a tale stipendio devono dimostrare di aver soddisfatto alle prescrizioni espresse nel § 3 N. 1 lett. a) dell' ordinanza sugli esami per i candidati al magistero presso le scuole nautiche (B. L. I. N. 112 anno 1868 e di possedere la conoscenza della lingua italiana.

In difetto di tali aspiranti potranno essere presi in contemplazione anche gli assolti studenti ginnasiali sotto l' osservanza delle condizioni volute dall' indicata ministeriale ordinanza.

A circostanze pari, verrà data la preferenza a quei concorrenti, che oltre alla conoscenza dell' italiano possedessero quella pure dell' illirico.

Le suppliche di concorso vanno indirizzate all' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione, e devono essere corredate di documenti che dimostrano, avere il candidato soddisfatto alle sopraccennate condizioni, degli attestati sugli studii percorsi presso un ginnasio od una scuola reale e così pure della fede di nascita, e prodotte al più tardi al 15 aprile p. v. col transito della preposta autorità scolastica, od eventualmente all' eccelso imp. regio ministero direttamente.

Zara 4 marzo 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

———

N. 197-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento d' un posto di ricevitore delle ~~imposte nella~~ IX classe di rango, ed eventualmente al posto di controllore steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango cogli appuntamenti, sistemizzati verso l' obbligo della prestazione di una cauzione nell'ammontare di un anno di salario.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti dovranno produrre le loro domande documentate a senso del disposto colla circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (supplimento pagina 6) a questa presidenza, mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di 4 settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze.

Zara 12 marzo 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale e delle finanze.

Natičaji.

Br. 807-u.p.v. 3 – 3

OBJAVA NATIČAJA.

Po sadržaju poštovane odluke ministarske 19 veljače o. g. br. 713, raspoloživa je jedna zakladnina od fiorinah trista (300) što se po okolnostima može povisiti i do četiri sto (400) for., koja je naminjena za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah, i udiliti se može po načinu naznačenu u ministarskoj naredbi 26 lipnja 868 (list ministarskih naredabah od godine 1869 br. 33).

Naticatelji za tu zakladninu imadu dokazati da su zadovoljili propisima napisanim u § 3 br. 1 slovo a) naredbe o ispitima za pridloženike na učiteljstvo kod brodarstvenih učionah (list zakonah za cesarevinu br. 112, g. 1868), i da poznaju jezik italijanski.

Ako takovih naticateljah nebude, moći će se uz uslove naznačenom ministarskom naredbom zahtivane u obzir uzeti i učenici koji su gjinazijalne nauke izučili.

Pri jednakim okolnostima dati će se pridnost onim naticateljima, koji osim poznavanja jezika italijanskog, poznaju i jezik ilirski.

Molbenice za to, triba upraviti na uzvišeno c. k. ministarstvo bogoštovja i nauka i triba podkripiti jih ispravama dokazujućim da je pridloženik zadovoljio pridspomenutim uslovima; zatim svidočnicama o naucima svršenim kod koga gjinazija, ili kod koje realke; a tako i rodjenicom; koje molbenice triba preko pridstavljene skulske vlasti ili može biti uprav uzvišenom c. k. ministarstvu najdulje do dana 15 travnja o. g. podniti.

U Zadru 4 ožujka 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skolskoga vića.

Br. 197-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj za podilenje jednog mista poreznog pobirača u IX redu činah, te do zgode i misto priglednika poreznoga u X i pristava u XI redu činah, sa prihodima, ustanovljenim i uz obvezu položenja jedne jamčevine u iznosu jednogodišnje plaće.

Naticatelji na jedno od rečenih mistah imadu podniti svoje molbe obložene u smislu odredabah okružnice 5 sičnja 1871 br. 155 (pridodatak st. 6) ovomu predsidništvu, priko vlasti, od koje ovise za rok od četri sedmice, počam od uvrštenja natičaja u vistnik, oglašen visokim ministarstvom financijah.

Zadar 12 ožujka 1876.

Od predsidništva c. k. pokr. ravn. financijah.

Editti.

N. 5975-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distr. della Brazza rende noto che venne fissato il giorno 5 agosto 1876 dalle ore 9 ant ad 1 ora p. m. per la vendita dei beni contemplati dall' editto 31 dicembre 1875. N.o 5975.

S. Pietro 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 219-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 24 aprile, 22 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 ant. si terranno i triplici incanti per la vendita di un terreno a Ismeta di Blatta oppignorato da Antonio Petković a Giorgio Samuelli.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Curzola 25 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 253-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti della casa sita in Ragusavecchia al N. 90 oppignorata da Baldassare d.r Boghisić, alli Giovanni q.m Michele e Michele q.m Matteo Settunich in Ragusavecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Ragusavecchia 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 111-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato dalla tutela dei m.ri q.m Spiridione Britvić a Toma Sladić detto Pelegrin da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2445-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Matas agente e socio degli eredi q.m Spiridione Britvić a Mile Vranjić q.m Marko da Plastovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 937-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Zaro q.m Giovanni, che Girolamo Aras da Milnà, rappresentato dal suo procuratore avvocato D.r Antonio Colombis ha prodotto in confronto delli Luca Zaro q.m Giovanni et LL. CC. e contro di esso assente l' istanza de pres. 1 marzo a. c. N. 937 per pegno giudiziale immobiliare a pagamento di fiorini 300 di debito ed accessori, in dipendenza alla convenzione giudiziale 23 aprile 1867 ed essergli stato deputato in curatore Luca Zaro q.m Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella causa esecutiva promossa colla predetta istanza. Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 341-civ. 1—3

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 21 gennaio 1876 N. 191 della locale i. r. Pretura Urbana da parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 20 aprile, e 23 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della bottega sita nella Piazza dei Signori della città di Spalato al civ. N. 149 sotto la casa Gorisio ora di Catterina ved. di Giuseppe Tudor fra confini a levante casa degli eredi Martinis Marchi posseduta dagli eredi di Pietro Camber, a ponente bottega di Abram Elia Jesurum, a mezzodì la piazza suddetta, ed a borra pian terreno della casa Govisio ora Tudor, oppignorata dalla Commissione di pubblica Beneficenza in Spalato a Pietro Alberti fu Girolamo domiciliato a Solta, e stimata fior. 1338 sol. 50 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1338:50 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta, all' infuori della parte esecutante, sarà tenuto di depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimativo dello stabile da subastarsi.

Spalato 5 febbraio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 634-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 27 aprile 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate dall' i. r. Procura di finanza dalmata ai Tommaso Kuzmanić assente d' ignota dimora rappresentato dal curatore avv. Giovanni D.r Manger, Mande Vitturi è Maria Leste, Felice Kuzmanić, Vincenza ved. di Spiridione Bollani e Costantino Kuzmanić di Spalato e stimate fior. 1737:46, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 26 aprile 1871 N.ro 1475, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1737:46.

2. Verranno deliberate al maggior offerente a prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno arativo con olivari nella località Brodarica tenuto per conto proprio, fra confini a levante in parte demanio ed in parte eredi Mladineo, mezzodì demanio e a borra cava di pietre degli eredi q.m Filippo Lovrich e poscia strada campestre dell' estesa di circa vretteni 8.

2. Terreno nella stessa località Brodarica arativo e vignato con olivari di proprietà demaniale tenuto a colonia dagli eredi del fu Filippo Lovrich, fra confini a levante strada, a ponente eredi q.m Filippo Lovrich, mezzodì Mladineo, a borra strada, dell' estesa approssimativa di $^3/_8$ di vretene con cava di pietre e casetta pertinente.

3. Un orto ossia tratto di fondo della superficie di klafter quadrati di Vienna N. 44, pos'o nel Borgo Pozzobon di Spalato, fra confini a levante fossa, ponente e mezzodì Antonio e Vincenzo Persica, a borre strada pubblica.

4. Una tettoja sita in Borgo Grande di Spalato dinanzi la casa dominicale degli eredi del defunto Filippo Lovrich costrutta in calce a pianterreno, coperta di coppi, fra confini da levante Nicolò e Giovanni Battista Grigillo, mediante callicella, da ponente strada pubblica, da mezzodì Mattia moglie di Pietro Tomić, da borra cortile della casa del fu Filippo Lovrich.

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 1569-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Giuseppe Vidovich da Capocesto che con d.to di pari data e num., fu da questo giudizio accordato, sopra analoga istanza, ad Annetta Corti ved. di Giacomo Rachich da Sebenico la giudiziale prenotazione, in confronto di loro e degli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich in base al documento notarile 21 marzo 1864 N.o 15774 dei Rogiti Galvani, pel capitale di fi. 1100, del censo del 5 per cento dal 1.o gennaio 1875 al saldo, e di fi. 60 per eventuali spese, sopra lo stabile qui sotto descritto.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne loro nominato in curatore l' avv. di questo foro d.r Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa, qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avrà forza di legale intimazione.

Descrizione dello stabile.

La casa di assoluta proprietà, sita a Capocesto, costrutta in calce, coperta di placche, a tre piani superiori, con tutti i fondi sottopostile, con cisterna e cortile, con gli annessi e connessi ad uso di pertinenze, il tutto fra confini da borra e levante strada di passaggio, da sirocco eredi q.m Ante Milissa e Martino Gacina Furtin q.m Giorgio, da ponente eredi q.m Giovanni Gaćina, e da maistro eredi q.m Francesco Bakotić.

Sebenico 29 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1618 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un tratto di riva nel porto di Valdibora di Rovigno e relativa strada di congiungimento colla stazione ferroviaria, verrà tenuta nel giorno 29 aprile p. v. presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 230.616 e soldi 38.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 11.500 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Alle ore 10 ant. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce. Chiusa la gara a voce seguirà a tenore del § 3.° dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e non verranno accettate altre offerte.

Ove il deliberatario non fosse persona conosciuta dalla stazione appaltante dovrà il medesimo dimostrare mediante attestati legali di aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste, ed al momento dell'asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la dobita conoscenza.

Trieste li 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 438-civ. 3 – 3

EDITTO.

Nei giorni 3 aprile, 3 maggio e 3 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Skelin ad Ivan Bačić et ll.cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 10 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 3 aprile a. c. dalle ore 11 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro si terrà una pubblica asta per deliberare al miglior offerente la fornitura della ghiaja pella conservazione delle regie strade di questo distretto edile durante il corrente anno ed anche per un triennio cominciando del corrente.

Le prime voci d' asta saranno:

Per la sezione di Castelnuovo per cumuli n.o 250 in ragioni fiorini 2.30 per quella di Budua per cumuli 400 in ragione di fiorini 2:19 per quello di Risano cumuli 200 in ragione di fior. 3:— o complessivamente a fiorini 2053:—

Ogni cumulo dovrà avere la cubità di metri due di materiale inecepibile e dovrà essere apparechiato in forma prismatica colle dimensioni stabilite nel fabbisogno, nei siti che veranno ad esser indicati dagli organi stradali, senza portar ostacolo o pericolo ai passanti.

Le offerte dovranno esser fatte in ragione d' un ribasso procentuale sopra i prezzi unitarii riferibili ai singoli tratti stradali contemplati dai rispettivi fabbisogni.

Si avverte che la quantità di ghiaja potrà variare da un' un anno all' altro in più od in meno dal preventivato, a secondo delle circostanze.

Il deliberatario riceverà entro i limiti della quantità approvata del pietrisco le parziali commissioni di fornitura nel corso di ciascun anno, mediante buoni di fornitura che saran rilasciati da questo capitanato.

La fornitura deve essere ultimata entro il mese di giugno d' ogni anno.

I buoni di fornitura saran limitati a due terzi della quantità fabbisognata, mentre pell' ultimo terzo l' eventuale deliberatario riceverà ordini in tempo utile.

Il deposito del vadio sarà del 10 per % sul prezzo fabbisognato.

Si accetteranno anche offerte in iscritto purchè corrispondano al 83 dei capitolati d' asta, cioè che sieno munite del relativo vadio e sieno presentate un' ora prima alla stazione appaltante, della gara vocale.

Gli atti tecnici sono ostensibili presso questa sezione tecnica.

Cattaro li 3 marzo 1876.

L' i. r. consigliere Luogotenenza Capitano Distrettuale.

N. 3307-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Giuseppe Camenarovich col quale se lo previene che sull' istanza esecutiva di sua moglie Anna venne in suo confronto decretato l' oppignoramento immobiliare e deputatogli in curatore Nicolò Delso.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Cattaro 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 7902-civ. 3 - 3

EDITTO.

Pella vendita delle ragioni coloniche esecutate dalla ditta Gabrich a Manos Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2393-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Marco Milović a Cvitko Matić da Šonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Scardona li 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 139-civ. EDITTO. 3—3

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere che vengono ridestinati i giorni 7 aprile, 3 maggio e 2 giugno 1876 settanta sei dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la celebrazione dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa esecutato da Giacomo Cleva da Spalato, a Giovanni Simunović da Dracevizza, stimati f. 119:87½ ferme però le condizioni portate nell' anteriore editto 12 ottobre a. p. Nro. 4643 (vedi "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. p.)

S. Pietro della Brazza 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1801-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 22 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Antonio Macale da Sebenico a Paval Marasović da Rupe e stimati fiorini 815 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 815.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima.

3. Ogni concorrente all'acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione degl' enti da subastarsi.

1. La metà di un molino detto "Sridnji Mlin Salivenjak„ posto nel casone, sito nella località "Donja Mlinica„ di proprietà Marasović, compreso il diritto d' acqua, la qual metà fu valutata . . . f. 600

2. Un quarto della casa costrutta con muro in calce, coperta con placche, lunga braccia 14, larga 6 ed alta 6 braccia, con tetto a due pendenze, coperta con placche, valutato tale quarto . . „ 100

3. Un quarto del cortile attiguo alla sudetta casa, lungo braccia 18, largo 17, e valutato tale quarto . . . . f. 30

4. La metà dell' orto attiguo alla casa piuddetta, largo 12 e lungo 30 braccia con cinque olivari, la qual metà fu valutata . „ 85

assieme f. 815

Scardona 16 decembre 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 3992-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene Simeone Petković dal Teodo assente d'ignota dimora, che con decreto di pari data e N. venne accordato a Vincenzo Škanatić da Lastua superiore il pegno giudiziale poi beni di sua ragione siti a Teodo a garanzia di f. 170 di capitale, dell' interesse del 5% sulla somma stessa dal dì 6 marzo 1872 al saldo, e di altri f. 50 per spese esecutive da liquidarsi, e che gli venne deputato in curatore Nicolò Delso da quì.

Incomberà quindi al suddetto Petković di munire il curatore deputatogli dei necessari mezzi di difesa, o di scegliersi un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 20 novembre 1875.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 760-civ. 3 -3

EDITTO.

con cui all' assente d' ignota dimora Giuseppe del fu Gregorio Kamenarović fu nominato in curatore l' avvocato d.r Bernardo Verona sulla petizione di data 15 settembre 1875 N. 760 dimessa da Anna Kamenarović nata Marović, in punto di pagamento di fiorini 2000 ed accessori.

Cattaro 17 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale.

N. 156-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 5 aprile p. v. si terrà il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Marko Alekžić.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Dernis 17 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6846-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 24 aprile 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Gregorio Cicin Sain da Vodizze all' eredità giacente q.m Girolamo Draganić da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4638-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 30 marzo, 25 aprile e 27 maggio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa ed orto di ragione di Nene Illich esecutata da Antonio Zaputovich.

(Vedi 1 pub. al N. 22).

Cattaro 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 257-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. 12 merid. dei giorni 19 aprile e 17 maggio 1876 — si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni consistenti:

1. Casa grande nella località Barbieric di Slano, con cisterna, cortile, forno, stalla e terrazza, il tutto fra confini da tramontana orto Bianchi, mezzodì strada comunale levante casa e cortile di [illegible], ponente casuccia di Cristoforo Brsće, composta di due piani e pianterreno, in complesso stimata fiorini 1545:12.

2. Vrt više kuće ortaglia nella località Barbierici, nel comune di Slano, composta di due particelle, fra confini da tramontana strada comunale, mezzodì casa grande Bianchi, levante orto di Anna ved.a Vuković, ponente stalla di Cristoforo Brsće, dell' estesa di klaf. [] 88 con sei piante di pomi, tre di ulivi e due carobberi stimato f. 43:65.

3. Vrt pod kućom-ortaglia nella località Barbierici di Slano, della superficie di klaf. [] 35, fra confini da tramontana strada comune, dagli altri lati Cristoforo Bianchi con una pianta di gelso e tre di pomi stimato fior. 27:30.

4. Mala Lovče Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 4 particelle, della superficie [] di klaf. 432 fra confini da tramontana e ponente terre di Cristoforo Brsće, levante terre degli eredi di Marco Mihović, mezzodì riva del mare strada comune, con 30 piante di ulivi e re di fico stimato fior. 134:58.

5. Velika Lovcev Luka-terreno ulivato nel comune censuario di Slano, composto di 7 particelle della superficie di klaf. 792 di coltivato e di klaf. 240 di fondo grebanoso e pascolivo, fra confini da tramontana e levante terre Ohmucević tenute da Nicolò Bujak e Francesco Lorko, ponente monticello Orsola, mezzodì terre di Marco Jelić con 30 piante di ulivi grandi e 8 piante di fico stimate fior. 393:88.

6. Vrt-terreno grebanoso, ulivato, nel comune censuario di Slano, composto di due particelle, dell' estesa di klaf. [] 121, fra confini da tramontana terre di Maria moglie di Giovanni Jelić, mezzodì terre Ohmucević tenuta da Francesco Lorko, e terra degli eredi di Antonio Roković, levante terra Ohmucević tenuta dagli eredi di Giovanni Jemin, ponente terre degli eredi di Antonio Raković, con 9 piante di ulivo, una di fico, una di moro ed una di rovero, stimato fior. 51:32.

7. Na Briegu-terreno ulivato composto di varie particelle, sito nel comune censua-

Digitized by Google

rio di Slano, della superficie [] di klaf. 1225, fra confini da tramontana terra di Nicolò Bujak, mezzodì strada e terre di Antonio Belunčić, levante terre di Antonio Belunčić, ponente strada compestre con 48 ulivi grandi, 6 piccoli, 16, ficaj e un tronco di rovere stimato fior. 617:20 oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino, esecutori testamentarj ed amministratori della sostanza del fu Nicolò Milić, alli Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi e stimati complessivamente a fior. 2812:99.

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2812 soldi 99.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. % del prezzo di stima di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibetario.

6. Gli esecutanti, nel caso si rendessero deliberatarj, saranno dispensati dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera fino all' ammontare del loro credito.

Stagno 20 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 472-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 27 marzo e 24 aprile 1876, si terranno i primi due incanti per la vendita di sette ottavi della bottega situata nella calle del Campanile in questa città e sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega di Ant. Camber, da ponente bottega [illegible] ban e da bora calle del campanile, di ragione dei m. Pietro e Giuseppe qm. Giuseppe Domiakušić e consorti opignorati dall' avv. d.r Fortunato Caraman e stimati f. 810 s. 75 $^3/_4$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 810 sol. 75$^3/_4$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabilo e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Gli obblatori dovranno depositare a titolo di vadio il decimo di detto prezzo, dispensato da tale obbligo, come pure da quello di depositare il prezzo di delibera sino alla concorrenza del credito capitale, interessi e spese il solo esecutante.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reicanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 19 febbrajo 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 605-civ. 3-3

EDITTO.

Nel giorno 29 aprile p. v. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Pasquale Skelin a Božo Vlaić. (Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 16 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 277-civ. 3-3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 1 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano da Zlarin a Taddia Grubellić q.m Tommaso e Jure Grubellić di Taddia.

(Vedi 1.a inserzione al N. 22).

Sebenico 26 gennaio 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 486-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 aprile, 8 maggio e 10 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Giovanni Cvjetković a Mirosav Martić fu Petar ambi da quì e stimati complessivamente a fior. 83, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 83.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo anco a prezzo inferiore della stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, all' infuori dell' esecutante, il quale nel caso si rendesse deliberatario sarà pure autorizzato di trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo sito nella campagna di Kistagne denominato na ravnoj Njivi di tre quarti di giornata circa di lavoro, fra confini da borra Stevan Milak fù Spiro, da levante Damian Lalić detto Mussa fu Giovanni, da mezzodì Ćilit Martić fu Jakov.

2. Terreno arativo in Kistagne vocato Kod Peciglavina Guvna di tre quarti di giornata circa di lavoro, fra confini, da borra Stevan Martić fu Spiro, da levante Maksim Lalić detto Mussa, da mezzodì Ćilit Martić fu Jakov, da ponente ulica.

3. Terreno arativo in Kistagne vocato Dugosinci dell' estesa di mezza giornata circa di lavoro, fra confini da borra Cilit Martić, da levante Stefan Martić fu Spiro, da mezzodì Paval Krneta fu Jeto e da ponente ulica.

4. Terreno arativo in Kistagne denominato Dao vise Kuće Tanžove, fra confini da borra, levante e mezzodì Ćilit Martić, e da ponente ulica.

Kistagne 3 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 597-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Gindizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 24 aprile e 26 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa vocata Lisičarava, sita nella borgata di Verlica, ad un solaio, coperta con simile, e muri in calce, tra confini da borra Miie Lisičar, da scilocco cortile, da mezzodì strada regia, e da maistro Žeravica, di braccia 2 in lunghezza circa, e lunghezza quanto occupa ld stabile di Ive Kević, del cortile della casa suddetta, posto pure in Verlicca, tra confini da borra Mile Lisičar, e da scilocco Ive Kević, oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, ai mm. Maria, Jakov, Ante ad Ivan fu Jakov Lisičar rappresentati dal tutore Jakov Tadić da Verlicca, e stimati f. 350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerento dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio

Verlicca 7 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 282-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 aprile, 11 maggio e 9 giugno 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti, oppignorati da Milo Stankov Martinović in procura di Stefano Verbica a Giuro Vucov Pribilović da Pobori ora a Costantinopoli, rappresentato dal curatore Lazo Giurov Pribilović e stimati complessivamente fior. 855, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 855.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno Pod Livadom pod Stranjević nel comune censuario di Pobori, composto di 11 pezzi (vertače) dell' estesa di 2 e mezza giornate d' arazione, con entro una casetta dirocata, fra confini da levante Potok, da ponente Giuro Kapisoda, da scilocco Marco Nicov Božović, e da borra Lazo Giurov Pribilović, vale fior. 350.

2. Terreno Poleci Kućom nel comune censuario di Pobori, composto di 2 pezzi avente 28 piante d' ulivo e 18 di fico, dell' estesa di una giornata d' arazione, fra confini da levante e ponente torrente, da scilocco Lazo Giurov Pribilović, e da borra lo stesso, vale fior. 505.

Budua 2 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 571-civ. 1—3

EDITTO.

Venne ridestinato il giorno 27 aprile 1876 pel terzo incanto dei beni stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudićević Tomić giusta le condizioni dell' editto 24 maggio 1875 N. 1003 inserito al N. 83 del supplemento di questo foglio dell' anno decorso.

Spalato 26 febbraio 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 282-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile, 8 maggio e 9 giugno a. c. si terranno gl' incanti per la vendita degli stabili esecutati da Giovanni Zurić a Caterina Lesević e consorti colle condizioni dell' editto riportato nel N. 23 del presente foglio.

Ragusa li 26 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 224-civ. 2—3

EDITTO.

Triplice incanto pella vendita dei beni oppignorati da Anna Giangradovich cessionaria di Nicolò Braticevich alli Giovanni e Baldassare Trajanovich

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Ragusavecchia 5 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 768-civ.

AVVISO.

Protocollazione delle firme dei membri della Direzione della Società anonima iscritta "Fabbrica Mattoni a Vapore Dujmovac in Spalato."

Vito Morpurgo Presidente
D.r Antonio Kamber Vicepresidente
Michele de Tartaglia
Carlo Antonio Bakotić
Marco Gherghich.

Spalato 11 marzo 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo quale Senato di Commercio.

ANNUNZI.

N. 28 2—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori azionisti dell' associazione marittima di Sabioncello d' intervenire personalmente, o mediante procura conferita ad altro azionista, alla convocazione generale che avrà luogo il giorno 20 del p. v. aprile, alle ore 9 ant. nella sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. Procedere all' elezione di due direttori-sostituti pella restanza del triennio direzionale;

2. procedere all' elezione del nuovo consiglio d' ispezione.

I proprietari delle azioni al portatore debbono giustificare il reale possesso delle medesime col depositarle a tutto 10 aprile.

in Trieste presso lo spett. stabilimento commerciale d' assicurazione;
in Zara presso il sig. Niccolò Dellich;
in Ragusa presso il sig. Baldassare Jelich;
in Orebich presso la direzione.

Orebich li 11 marzo 1876.

LA DIREZIONE.

1—3

AVVISO.

Il sottoscritto a causa dell' avvanzata sua età ha divisate di cedere, con condizioni molto vantaggiose, ed a prezzi correnti di Trieste, Vienna e Venezia, la sua farmacia coll' annessovi diritto d' esercizio pel comune politico di Milnà.

Essa è bene fornita di medicinali ed utensili, il capitale dei quali ascende a circa fiorini tremilla, il cui pagamento potrà essere fatto da sei in dieci annuali rattazioni, verso pronta assicurazione in beni, o verso pieggieria di persona solida.

L' acquirente potrà insinuarsi al sottoscritto per ulteriori informazioni.

Milnà 16 marzo 1876.

Luigi Manola
Farmacista.

AVVISO
PER 5 GIORNI SOLTANTO
Ritornato il sottoscritto dal solito giro della Dalmazia, ed avendo ancora una partita delle sue mercanzie, come:
RASOJ, TEMPERINI, FORBICI
e qualunque occorrente arma da taglio, desidera fermarsi ancora pochi giorni in questa Piazza e vendere il tutto fa un ribasso del
30 PER CENTO 30
dai prezzi di fabbrica.
La merce è tutta di primarie fabbriche inglesi. Spera vedersi onorato.
NICOLAS GACTARD.

Digitized by Google

N.ro 25 - Zara, Sabato 25 Marzo 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 25 - U Zadru, u Subotu 25 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione del 9 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere che il podestà di S. Giovanni Andrea *Lukšić-Nižetić* possa ricevere e portare la croce di cavaliere dell' ordine pontificio di S. Gregorio.

Legge di finanza per l' anno 1876 del 26 dicembre 1875.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Le spese dello Stato per l' anno 1876 sono fissate nella somma di f. 403,170.570 di valuta austriaca.

Articolo II.

L' impiego speciale di questa somma e le somme accordate per le spese dei singoli rami d' amministrazione sono contenute nella prima parte dell' annesso bilancio dello Stato.

Le somme assegnate nel bilancio ai singoli capitoli, titoli e paragrafi delle spese possono essere impiegate unicamente per gli scopi indicati nei rispettivi capitoli, titoli e paragrafi, e ciò distintamente per le spese ordinarie e per le straordinarie.

Articolo III.

Per supplire alle spese dello Stato, approvate nell' articolo I, sono destinate le entrate provenienti dalle imposte dirette ed indirette e dagli altri rami di rendita dello Stato, fissate nella seconda parte dell' annesso bilancio dello Stato nella somma di f. 372,702.342 v. a.

Articolo IV.

Per conseguire la somma d' entrate stabilita all' articolo III, si riscuoteranno in generale le imposte dirette ed indirette secondo le prescrizioni attualmente in vigore.

Quanto alla misura delle addizionali alle imposte dirette saranno valevoli le seguenti disposizioni:

a) per l' imposta fondiaria e per quella sulle pigioni delle case si esigerà, oltre l' ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria di un terzo dell' ordinarium;

b) per l' imposta sulle case per classi si esigerà, oltre l' ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria nell' ammontare dell' ordinarium;

c) per l' imposta sulle industrie e per quella sulle rendite si esigerà, oltre l'ordinarium, una addizionale straordinaria parimenti nell'ammontare dell'ordinarium.

Soltanto da quei contribuenti, la di cui complessiva quota d' imposta sulle industrie e sulle rendite di prima classe o d' imposta sulle rendite di seconda classe non eccede nell' ordinarium la somma di 30 fiorini di valuta austriaca, si esigerà l'addizionale straordinaria nell' ammontare di sette decimi dell' ordinarium.

Pei fabbricati temporariamente esenti del tutto od in parte dall' imposta sulle pigioni, si pagherà per l' anno 1876 un' imposta sulle rendite in ragione del cinque per cento dell' annua rendita netta, conseguita da questi enti esenti dall' imposta, cioè della somma che rimane sul prodotto lordo delle pigioni di tutto l'anno dopo detratti i percenti concessi per legge per la manutenzione dei fabbricati e, trattandosi di fabbricati totalmente esenti dalle imposte, dopo detratti anche gl'interessi che si maturano nell' anno 1876 sui capitali assicurati sull' ente esente da imposte.

Articolo V.

Per tutti i capitali fruttiferi del debito generale dello Stato, da restituirsi nel corso dell' anno 1876, si emetteranno in esecuzione del § 2 della legge 24 dicembre 1867 (B. L. I. N. 3 del 1868) obbligazioni del debito unificato dello Stato, non restituibile, creato colla legge 20 giugno 1868 (B. L. I. N. 66), e precisamente del debito con interessi in banconote nell' importo di 25,192.200 f. e del debito con interessi in argento nell' importo di 243.800 f. e si consegneranno tosto al ministro delle finanze.

Articolo VI.

Se alla fine dell' anno 1876 le somme assegnate per le spese di quest' anno non fossero del tutto od in parte erogate, si potrà ancora valersene nel primo semestre dell' anno 1877 per gli scopi ed entro i limiti prefissi nella presente legge di finanza, eccettuati però i crediti della privativa delle dogane e del tabacco (Capit. 13 e 16), i quali si estinguono colla fine dell' anno; però nel conto annuale queste spese dovranno essere imputate a carico dell' esercizio dell' anno precedente.

La concessione delle somme che non saranno state erogate nemmeno nel primo semestre dell' anno 1877 si estinguerà coll' ultimo giugno 1877.

Sono eccettuate da questa disposizione le somme destinate al pagamento degli emolumenti fissi, quali sono gli stipendi, le pensioni ecc. oppure a pagamenti basati sopra un valido titolo giuridico, come p. e. gl' interessi del debito dello Stato ecc. Di queste somme si potrà valersi fino all' espiro del termine stabilito per la prescrizione.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 9 ožujka t. g. najmilostivije se je udostojalo dozvoliti, da načelnik občine St. Ivanjske, Andrija *Lukšić-Nižetić* može primiti i nositi vitežki krst papinskog reda sv. Grgura.

Financijalni zakon za god. 1876, od 26 prosinca 1875.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Svikoliki troškovi dèržavni za godinu 1876 ustanovljuju se na svotu od 403,170.570 for. vrednote austrijanske.

Članak II.

U pèrvom dielu priklopljena proračuna dèržavnoga naznačeno je, kako i na što imadu se napose obratjati ti novci, i koliko je dozvoljeno za pojedine grane uprave dèržavne.

Krediti, dozvoljeni polag pojedinih poglavjah, naslovah i paragrafah ovoga proračuna dèržavnoga, imadu se obratjati samo u svèrhe, naznačene u dotičnih poglavjih, naslovih i paragrafih, i to posebice za potriebu urednu i izvanrednu.

Članak III.

Za podmirivanje dèržavnih troškovah, dozvoljenih u čl. I., odredjuju se prihodi od izravnih porezah i neizravnih daćah, kao i ini dohodci dèržavni, ustanovljeni u drugom dielu nižepriklopljena proračuna dèržavnoga u svoti od 372,702.342 forinta vrednote austrijanske.

Članak IV.

Da se zadobije svota prihodah dèržavnih, ustanovljena u čl. III., imadu se izravni porezi i neizravne daće u obće pobirati po postojećih jurve pravilih.

A glede odmierivanja prirezah k izravnim porezom imadu valjati ustanove sliedeće:

a) pri zemljarini i stanovnoj kućarini ima se osim ordinariuma i osim jedne tretjine prireza, koja zamienjuje dohodarinu, pobirati još jedna tretjina ordinariuma u ime izvanredna prireza;

b) pri razrednoj kućarini ima se osim ordinariuma i jedne tretjine prireza, zamienjujuće dohodarinu, pobirati izvanredna prireza toliko, koliko iznosi ordinarium;

c) pri tečevnini i dohodarini ima se osim ordinariuma pobirati izvanredna prireza takodjer toliko, koliko iznosi ordinarium.

Samo od onih porezovnikah, kojih ukupni porez u ime tečevnine i dohodarine pèrvoga razreda ili u ime dohodarine drugoga razreda u ordinariumu nenadilazi svote od 30 for. vredn. austr., ima se u ime izvanredna prireza pobirati samo sedam desetinah od ordinariuma.

Od sgradah, koje su sasvim ili stranom vremenito oproštene od stanovne kućarine, ima se za godinu 1876 u ime dohodarine platiti pet postotakah od čistoga godišnjega prihoda, dobivena iz ovih, od poreza oproštenih predmetah, t. j. od one svote, koja od cielogodišnjega nečistoga iznoska najmovine preostane, pošto se odbiju i one kamate od glavnicah, osiguranih na predmetu, prostom od poreza, koje će, što se dokazati mora, dospieti godine 1876.

Članak V.

Za sve kamatonosne glavnice obćega dèržavnoga duga, koje uz godinu 1876. dodju do toga, da budu povratjene, može se, u izvèršbi § 2 zakona od 24 prosinca 1867. (dèrž. zak. lista od godine 1868, br. 3) izdati zadužnicah od neizplatjiva jedinstvenoga dèržavnoga duga, uapravljena zakonom od 20 lipnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 66), i to duga, uživajućega kamate u notah u iznosu od 25,192.200 for., a duga, okamatljiva u srebru, u iznosu od 243.800 for. i odmah izručiti ministru financijah.

Članak VI.

Troškovni iznosci, dozvoljeni za godinu 1876., koji s izmakom iste nebudu potrošeni, ili barem ne sasvim, nego izim kreditah za dohodarstvo carinsko i duhansko (Poglavje 13 i 16), koji prestaju koncem godine, moći će se još i u pèrvoj polovici godine 1877 obratjati u svèrhe, naznačene u ovom financijalnom zakonu, i po stavkah, u istom ustanovljenih; nego imat će se ovakovi potrošći u godišnjem računu zapisati u tèrh službi minule godine.

Nego dozvoljivanje onih iznosakah, koji ni u pèrvoj polovici godine 1877 nebudu potrošeni, ugasnut će posliednjega dana mieseca lipnja 1877.

Od ove ustanove izuzeti su oni iznosci, koji su odredjeni za podmirivanje stalnih berivah, kao: platjah, penzijah itd., ili za izpunjivanje takovih dužnostih, koje se osnivaju na valjanom kojem pravnom naslovu, kao što su kamate dèržavnoga duga itd. Ovi se iznosci mogu zahtievati, dokle god nemine rok zastare.

Digitized by Google

I crediti straordinari accordati nella prima parte dell' annesso Bilancio per opere di costruzione o per altri scopi speciali, compresi i crediti simili della privativa del tabacco, i quali nel corso dell' anno 1876 non fossero stati del tutto od in parte erogati, potranno esser impiegati anche fino a tutto giugno 1878, ma dovranno esser trattati come se fossero stati approvati nel Bilancio dell' anno 1877 e per conseguenza dovranno anche conteggiarsi a carico dell' esercizio dei medesimo.

Articolo VII.

Il Ministro delle finanze è autorizzato di alienare durante l' anno 1876 senza precedente speciale approvazione del Consiglio dell' Impero verso susseguente giustificazione oggetti immobili di proprietà dello Stato, il cui valore di stima per ogni singolo oggetto non superi l'importo di 25.000 fi. e ciò fino all' importo complessivo di 300.000 fi. Il Ministro delle finanze è poi verso successiva giustificazione autorizzato di accordare durante l' anno 1876 alle società, che hanno in usufrutto ferrovie dello Stato, il permesso di vendere terreni non occorrenti delle ferrovie dello Stato verso adeguata indennizzazione del tesoro dello Stato per la rinuncia del diritto di proprietà e ciò anche in quei casi, nei quali il valore di stima di un singolo oggetto superi l' importo di 25.000 fi.

Articolo VIII.

Il Ministro delle finanze è autorizzato di vendere a coprimento della deficienza, la quale, contrapponendo le complessive spese dello Stato con 403,170.570 fi. alle complessive entrade dello Stato con . . . . 372,702.342 „
risulta in . . . . 30,468.228 fi.
obbligazioni del debito dello Stato unificato cogli interessi in Banconote, non rifondibile, creato colla legge 20 giugno 1868 (B. L. I. Nro. 66) e ciò pell' importare ancora ammissibile di 11,000.000 di fior. nominali, entro i limiti stabiliti dal § 2 della legge 24 dicembre 1867 (B. L. I. Nro. 3 del 1868).

Pel coprimento dell' importo ancora mancante si provvederà mediante una legge speciale, nella quale si prenderà anche in considerazione contemporaneamente il modo di procurare i mezzi pecuniari occorrenti per la costruzione di ferrovie da parte dello Stato.

Articolo IX.

Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Gödöllö li 26 dicembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Stremayr* m. p. — *Glasser* m. p. — *Unger* m. p. — *Chlumecky* m. p. — *Pretis* m. p. — *Horst* m. p. — *Ziemialkowski* m. p. *Mannsfeld* m. p.

AVVISO.

Giovanni Gilić q.m Francesco nominato in sensale di merci pelle frazioni comunali di S. Martino, Povie, Villanuova, Selze e Humazzo superiore colla residenza in S. Martino della Brazza, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 9 marzo a. c.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara li 18 marzo 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata fiorini 300 pel ristauro della chiesa dei RR. PP. conventuali di S. Francesco in Sebenico, e f. 200 pel ristauro della chiesa parrocchiale di Almissa.

Interno.

Vienna, 20 marzo. Il grande possesso elesse all' unanimità dei 91 voti dati il ministro dell' agricoltura conte Mannsfeld a deputato al Consiglio dell' Impero.

Graz, 18 marzo. Alla riunione tenuta ieri dagli studenti in onore di Anastasio Grün, prese parte il festeggiato che vi fu accolto colle più solenni dimostrazioni di rispetto e simpatia.

Budapest, 18 marzo. Il comitato amministrativo accolse la proposta relativa al cosiddetto terreno del Re.

Estero.

Roma, 17 marzo. La Camera discusse ed approvò nella seduta odierna il progetto di legge sull' ordinamento delle scuole normali governative. La posizione parlamentare si mentiene sempre la stessa.

— 18 marzo. Il ministero Minghetti è rovesciato. Depretis della sinistra, Correnti del centro, Puccioni del centro destro, tutti contro Minghetti.

Minghetti disse: Ci ritiriamo lasciando l' Italia forte, l' esercito agguerito, le finanze completamente ristorate,

Nuovo ministero probabile Depretis, Correnti e qualche toscano.

Essendo stati ieri alla camera con 242 voti contro 181 respinta la proposta del ministro Minghetti di rimandare le discussioni sulla interpellanza Morana, a dopo votate le leggi ferroviarie, il gabinetto si è dimesso. Dicesi che Depretis sia incaricato della formazione del nuovo.

19 marzo. Corre voce che sarà composto così il nuovo ministero: finanze Depretis; Durando; interno, Mordini o Zanardelli; guerra, Longo, o Cosenz, o Bertolè ; marina Saint-Bon o Pescetto: lavori pubblici, Correnti ; istruzione, Coppino; giustizia, Conforti; agricoltura, Maiorana o Torrigiani.

— 21 marzo. Minghetti annunzia alla Camera che il re ha accettate le dimissioni del gabinetto, il quale peraltro, giusta i desiderii del re, resterà alla direzione degli affari fino alla costituzione del nuovo ministero.

Parigi, 18 marzo, Il *Journal Officiel* dovrebbe pubblicare domani la dimissione di molti prefetti. Il livello della Senna s' innalza sempre. Mac-Mahon e la sua consorte distribuirono 40,000 fr. ai colpiti dalla inondazione.

— 19 marzo. Le acque della Senna si sono abbassate di un metro.

In una radunanza tenuta dalla sinistra moderata, il presidente della stessa accentuò che il partito repubblicano rinunzia a persistere su quelle tesi assolute che altra volta condussero a rovina la repubblica. Il discorso accenna che la sinistra è intenzionata di appoggiare il nuovo ministero.

Versailles, 21 marzo. Discutendo la proposta della pronta sospensione dello stato d' assedio, la commissione eletta dalla Camera votò all' unanimità in favore del progetto, che venne accettato anche dal governo. La proposta d' amnistia, che deve essere presentata oggi alle due Camere, non è sottoscritta che da 27 deputati ed 8 senatori. La sinistra dichiarò il progetto inopportuno.

Što se tiče kreditah, dozvoljenih u pèrvom dielu ovoga proračuna dèržavnoga za stanovite gradnje ili ine naročito naznačene svèrhe, računajuć evamo i dotične kredite dohodarstva duhanskoga, koji godine 1876 nebudu potrošeni, ili barem ne sasvim, moći će se isti rabiti još do konca lipnja 1878, nego valja š njimi postupati tako, kao da su dozvoljeni bili u proračunu 1877 godine, i s toga imadu se i zaračunati za službu te godine.

Članak VII.

Opunomoćuje se ministar financijah, da proda tečajem godine 1876 predmetah od nepokretne svojine dèržavne, od kojih prociena za svaki pojedini predmet neće nadilaziti iznosa od 25.000 for. do ukupne svote od 300.000 for i netražeć unapried posebne privole vieća cesarevinskoga za to, već jedino uz naknadni opravdak. Ministar financijah opunomoćuje se uz naknadni opravdak, da podieli tečajem godine 1876 družtvom, koja beru užitak od dèržavnih željeznicah dozvolu, da prodadu nepotriba zemljišta dèržavnih željeznicah uz primierenu odštetu blagajnice dèržavne, što je odustala od prava vlastničtva, i to i za one slučajeve kad prociena pojedinoga premeta prodajnoga nadilazila bude iznos od 25.000 for.

Članak VIII.

Opunomoćuje se ministar financijah, da za podmiru nestatka (manjka), koj, ako se svikoliki troškovi dèržavni, iznoseći . . . . 403.170.570 for.
sravne sa svimi prihodi dèržavnimi iznosećimi . . . . . 372,702.342 for.
čini svotu od . . . . 30,468.228 for.
proda 12 milionah forintih obveznicah u imenovnoj vriednoti od neizplatjiva jedinstvenoga duga dèržavnoga i okamatjena u dèržavnjačah, napravljena zakonom od 20 lipnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 66), do još dopustna imenovnoga iznosa od 11,000.000 for. uz opreze na granice, označene § 2 zakona od 24 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 3 od god. 1868).

Da podmiren bude iznos, koi, još manjka, postarat će se vlada za to osobitim zakonom, u kom će biti obzira i na novčana sredstva, koja potrebita budu za gradjenje dèržavnih željeznicah.

Članak IX.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Gödöllöu, dne 26 prosinca 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Lasser* s. r. — *Stremayr* s. r. — *Glaser* s. r. — *Unger* s. r. — *Chlumecky* s. r. — *Pretis* s. r. — *Horst* s. r. — *Ziemialkowski* s. r. — *Mannsfeld* s. r.

OBJAVA.

Ivan Gilić pok. Frane, imenovat mešetarom trgovačkim za obćinske odlomke Sumartin, Povie, Villanuova, Selce i gornji Humac sa prebivalištem u sv. Martinu bračkome položio je u takovome svojstvu propisatu kletvu na 9 ožujka t. g.

Što se na javno znanje daje.

Zadar 18 ožujka 1876

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, udiliti iz Svoje osobne blagajne 300 for. za popravak crkve č. ot. sam. sv. Frane u Šibeniku a 200 for. za popravak župničke crkve u Omišu.

Naša zemlja.

Beč, 20 ožujka. Veliki posid odabrao je jednoglasno sa 91 položenih odvitah ratarstvenog ministra grofa Mannsfelda zastupnikom na carevinskome viću.

Gradac 18 ožujka. Pri jučeranjem sastanku djakah na počast Anastasa Grüna prisustvovaše slavljenik te bi tu primljen sa najsvetčanijim izkazima počitanja i prijatnosti.

Budapešt 18 ožujka. Upravni odbor primio je predlog glede takozvatog kraljevskog zemljišta.

Inostranstvo.

Rim, 17 ožujka. Kuća razpravljaše i odobri u današnjoj sidnici, zakonsku osnovu glede uredjenja vladinih pučkih učionah. Položaj parlamentarni je uvik isti

— 18. ožujka. Ministarstvo Minghettovo je palo. Depretis od livice, Correnti iz središta, Puccioni iz desnog središta, svi biaše proti Minghetti-u.

Minghetti reče: Odstupamo, ostavljajuć Italiju jaku, vojsku uvižbanu, financije podpuno uredjene.

Virojatno je novo ministarstvo, Depretis, Correnti i koji toškanac.

— Budući je jučer kuća sa 242 glasa proti 181 odbila predlog ministarstva Minghettiova, da se odgodi razprava o upitu Morane doklen nebudu glasovati zakoni željeznički, vlada je dala ostavku. Kažu, da je Depretisu naloženo, da sastavi novu vladu.

— 19 ožujka. Govori se, da će novo ministarstvo biti ovako sastavljeno: financije Depretis ; izvanjštinu Durando ; unutarnjost Mordini ili Zanardelli ; rat Longo, ili Cosenz, ili Bertolè; mornaricu Sain-Bon ili Pescetto; javne radnje Correnti; nauku Coppino; pravosudje Conforti, ratarstvo Majorana ili Torrigiani.

— 21 ožujka. Minghetti javlja kući, da je kralj primio ostavke ministarstva koje će pak, po želji kraljevoj, ostati na upravi posalah, dok se nesastavi nova vlada.

Paris 18 ožujka. *Journal officiel* imao bi sutra razglasiti svrgnuće mnogo prefektah. Raz Senne sve to večma se diže. Mac Mahon i supruga mu razdiliše 40.000 for. poplovljenicima.

— 19 ožujka. Vode Senne pale su za jedan metar.

U jednoj skupštini livice, predsidnik iste naglasi, da stranka republikanska odriče se nastojati, da se izvedu ona preéerana načela, koja do sada vodiše u propast republike. Govor naznačuje, da je livica pripravna podupirati novu vladu.

Versalj 21 ožujka. Razpravljajuć o predlogu brzog ukinuća obsadnog stanja, odabrato povirenstvo kuće jednoglasno se izreče na korist tog predloga, koga primi i vlada. Predlog za pomilovanje, što se danas imade prikazati obim kućama, nije podpisat nego od 27 zastupnikah i 8 staroviénikah. Livica očitovaše da je predlog neshodan.

Digitized by Google

Berlino, 18 marzo. Camera dei deputati. Discutendosi la legge sull' ordinamento delle municipalità, il ministro dell' interno respinse l' accusa che la proposta sia un tentativo di reazione, raccomandando una esatta e prudente delimitazione della competenza delle autorità urbane.

— 21 marzo. (Camera dei Signori). Alla interpellanza del conte Stolberg, se il governo intende presentare alla Dieta la proposta di cessione delle ferrovie prussiane all' impero, rispose il ministro del commercio affermativamente soggiungendo che in questo affare il governo è guidato da vedute non politiche, ma semplicemente economiche.

Londra, 17 marzo, Un telegramma al *Times* annunzia che l' esercito russo, composto di 12 mila uomini, entrò nel Nord della Corea, sotto pretesto di punire il brigantaggio.

Oggi i rappresentanti della Banca d' Inghilterra tennero un' adunanza per discutere sul deprezzamento dell' argento. Il governatore osservò alla assemblea esser opportuno di aspettare che il tempo porti i rimedi. Aggiunse che la Banca non deve dare consigli ai governi esteri.

— 18 marzo. Una corrispondenza da Parigi al *Times* riporta la dichiarazione di un membro del governo franc se, a senso della quale il gabinetto, benchè sorto dal centro sinistro ,dovrà fino a un certo punto seguire la politica della sinistra. Il gabinetto sostituirà a poco a poco i prefetti, leverà col primo di maggio lo stato d' assedio, e proporrà importanti riforme nelle leggi municipali.

— 21 marzo. La regina partirà il 27, toccando Cherbourg, Parigi e Strasburgo senza farvi sosta, per Badenbaden, dove si tratterrà una settimana; dopodichè proseguirà il suo viaggio fino a Gotha-Coburgo. Il ritorno è fissato per la fine dell' aprile.

Madrid, 18 marzo. Le *Cortes* votarono, con 276 contro 30 voti, un indirizzo al Re, ad onta che Sagasta, Castellar e Canovas avessero protestato contro il suo tenore.

— 20 marzo. Il re fece oggi il suo solenne ingresso alla testa di 25,000 uomini acclamato entusiasticamente dalla popolazione. Un decreto reale condona a tutti i soldati in attività di servizio un anno di servizio. In quest' anno non avrà luogo la coscrizione e la riduzione dell' armata ammonterà a 100 mila uomini.

Atene, 18 marzo. In seguito alla riammissione in carica del giudice a cui era stato inflitto un biasimo, il ministro della giustizia è costretto a dimettersi. Si prevede però che tale incidente non produrrà alcuna scissura col partito Zaimis. Il dibattimento nel processo politico contro l' intero gabinetto Bulgaris, avrà luogo il 24 corrente.

— 19 marzo. Il ministro della giustizia, persuasovi dal partito Zaimis, dispose la dimissione del rieletto giudice Dalaro, e ritirò quindi la sua domanda d' essere sollevato.

Stoccarda, 18 marzo, Ferdinando Frejligrath è morto a Canstat.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è questa mane partito coll' *Andreas Hoffer* pella provincia.

Giovedì mattina la corazzata Custozza salpò da questa rada.

Il consiglio comunale di Solta nella sua seduta dei 6 corr. deliberò che sia divietato il pascolo delle capre su tutta l' isola di Solta, accordando ai rispettivi proprietarii un termine di 8 mesi per potersene disfare.

Berlin, 18 ožujka. Zastupnička kuća. Razpravljajuć se zakon o uredbi gradskih zastupstvah, ministar unutarnjosti odbi potvoru, da je predlog pokušaj natražnjaštva, te priporučuje točno i mudro ograničenje nadležnosti gradskih vlastih.

— 21 ožujka. (Gospodska kuća) Na upit grofa Stolberga da li vlada namirava predložiti saboru da se prusijanske željeznice odstupe carstvu, odgovara ministar trgovine tvrditeljno, dodatkom da u ovome poslu vlada nije vodjena političkim, nego samo gospodarskim nazorima.

London, 17 ožujka. Jedan brzojav *Timesov* kaže, da je vosjka ruska od 12 hiljadâ ljudi u siverni dio Koree ušla pod izlikom, da hajduštvo kazni

Danas biaše sidnica zastupnikah inglezke novčare za razpravljati o razvridi srebra. Ravnatelj opazi skupštini da je shodno čekati, neka vrime donese lika. Dodaše da novčara neima davati svitovah tudjim vladama.

— 18 ožujka. Jedan dopis *Timesa* iz Pariza nosi očitovanje jednoga člana francuzke vlade, u smislu kojega će vlada, premda izišla iz livog sridišta, morati do neke mire sliditi politiku livice. Vlada će malo po malo izminuti prefekte, ukinuti će sa 1 svibnja obsadno stanje te će predložiti važne preinake u občinskim zakonima.

— 21 ožujka. Kraljica će odputovati na 27 priko Cherbourga, Parisa i Štrasburga, bez ustavljati se, u Baden-Baden, gdi će se zadržati jednu nedilju danâ a posli nastavljati će put Koburg-Gothe. Ustanovljen je povratak za svršetak travnja.

Madrid, 18 ožujka. Kortesi glasovaše sa 276 glasovah proti 30 jednu poslanicu na Kralja, premda Sagasta, Castellar i Canovas biaše prosvidovali proti sadržaju istoga.

— 20 ožujka. Kralj je danas svetčano ušao na čelu od 25.000 vojnika, a narod oduševljeno klikovaše. Jedna kraljska naredba prašća svim vojnicima u službi jednu godinu službe. Ove godine neće biti vojačenje a snizit će se vojska za 100.000 ljudih.

Atina, 18 ožujka. Uslid pripusta jednoga sudca u službu, kojemu je bio odsudjen prikor, ministar pravosudja, je usiljen, dati ostavku. Nu previdja se, da ta uzgredica neće prouzrokovati nikakva razdora u stranki Zaimisevoj. Razprava u parnici proti ciloj Bulgarisevoj vladi, biti će na 24 tek,

— 19 ožujka. Ministar pravosudja, nagovoren po stranki Zaimisovoj, naredi odpust odobratog sudca Dalaro, te onda povuče na se svoju ostavku.

Stutgard, 18 ožujka. Ferdo Freyligenrath umro je u Canstatu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik jutros je pošao sa *Andrijom Hofferom* put pokrajine.

U četvrtak u jutro oklopnjača Custozza podje iz ovoga pristaništa.

Občinsko viće Šolte u sidnici od 6 tek. odlučilo je zabranu kozjeg pasišta na svemu otoku Šolti, dozvoleći posidnicima takove živine 8 miseci, da se je otrse.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 24 marzo. Giusta il *Diritto* domani probabilmente si costituirà così il nuovo ministero: Depretis presidenza e finanze, Nicotera interno, Mezzacapo guerra, Saint-Bon marina, Maiorana agricoltura, e Melegari probabilmente esteri.

Berlino, 24 marzo. In occasione del giorno natalizio dell'Imperatore Bismark fu promosso a generale di cavalleria.

Versailles, 24 marzo. Il ministro dell' istruzione presentò il progetto di legge sulle modificazioni da introdursi alle leggi riguardo l'insegnamento superiore. Tale progetto restituisce allo Stato il diritto di conferire i gradi accademici.

Naquet ed altri intrasigenti presentarono delle proposte sulla soppressione del budget del culto e di altre leggi che limitano la libertà di associazione e di riunione.

Il senato verificò l' elezioni bonapartiste nella Corsica.

La commissione del senato che esamina la proposta sull' amnestia si dichiarò unanime contro di essa.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 23 Mar.	24 Mar.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 05	67. 20
„ „ argento	„ „ srebru	70. 75	70. 95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. —	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	890. —	890 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	164 80	164 30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	115. 85	115 .95
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 50	102 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .29	9. 29
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 46	5. 46½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 90	56. 95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 651-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 maggio, 8 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giacomo Rakic da Sebenico, a Simeone, Gregorio e Giuseppe Miatov q.m Martin da Sepurine restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato in Srima vocato Duocoraka di gog 12 fra confini da borra e scilocco strada comunale, da garbino Elia Miatov q.m Luca, e da maistro Sime Miatov q.m Andrea. — 2. Altre terreno vignato od olivato in Srima vocato Kerce di gog. 6, da borra Matteo Vlakov q.m Antonio, da maistro strada comunale, da garbino e scilocco Elia Miatovich q.m Luca. — 3. Terreno parte vignato e parte incolto vocato na putu kod Scrozina di gog. 18, da borra Sime Miatov q m Andrea. scilocco Marco Ferrara q.m Mate, da maistro Elia Miatov q.m Luca e strada, e da garbino strada comunale. — 4. Terreno vignato, olivato ed incolto di gog. 30, da scilocco Sime Miatov q.m Andrea, da borra Sime e Frane Scrosa q.m Tome, da maistro Elia Miatov q.m Luca, da garbino gl instanti. — 5. Casa a due piani al N. 11 da scilocco Taddia Miatov q. Giuseppe, da borra orto degli instanti, da maistro la casa sottodescritta, e da garbino cortile degli instanti e strada. — 6. Altra casa al N. 12, da scilocco la casa suddetta, da borra orto dei fratelli Miatov, da maistro strada, e da garbino cortile degli stessi Miatov. — 7. Orto presso al cortile, da borra Sime Miatov q.m Andrea, da garbino Gaspara Vlakov. — 8. Altro orto attiguo al suddetto, da borra Marco Cucvar q.m Gregorio, da scilocco Taddia Miatov q.m Giuseppe ed eredi q.m Cvitan Cursar, da garbino le due case predette, e da maistro Sime Miatov q.m Andrea.

Sebenico 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 937-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Zaro q.m Giovanni, che Girolamo

Digitized by Google

Aras da Milnà, rappresentato dal suo procuratore avvocato D.r Antonio Colombis ha prodotto in confronto delli Luca Zaro q.m Giovanni et LL. CC. e contro di esso assente l' istanza de pres. 1 marzo a. c. N. 937 per pegno giudiziale immobiliare a pagamento di fiorini 300 di debito ed accessori, in dipendenza alla convenzione giudiziale 23 aprile 1867 ed essergli stato deputato in curatore Luca Zaro q.m Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella causa esecutiva promossa colla predetta istanza. Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1569-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Giuseppe Vidovich da Capocesto che con d.to di pari data e num., fu da questo giudizio accordato, sopra analoga istanza, ad Annetta Corti ved. di Giacomo Rachich da Sebenico la giudiziale prenotazione, in confronto di loro e degli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich in base al documento notarile 21 marzo 1864 N.o 15774 dei Rogiti Galvani, pel capitale di fi, 1100, del censo del 5 per cento dal 1.o gennaio 1875 al saldo, e di fl. 60 per eventuali spese, sopra lo stabile qui sotto descritto.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne loro nominato in curatore l' avv. di questo foro d.r Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa. qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avrà forza di legale intimazione.

Descrizione dello stabile.

La casa di assoluta proprietà, sita a Capocesto, costrutta in calce, coperta di placche, a tre piani superiori, con tutti i fondi sottopostile, con cisterna e cortile, con gli annessi e connessi ad uso di pertinenze, il tutto fra confini da borra e levante strada di passaggio, da sirocco eredi q.m Ante Milissa e Martino Gacina Furtin q.m Giorgio, da ponente eredi q.m Giovanni Gaćina, e da maistro eredi q.m Francesco Bakotić.

Sebenico 29 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1618 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un tratto di riva nel porto di Valdibora di Rovigno e relativa strada di congiungimento colla stazione ferroviaria, verrà tenuta nel giorno 29 aprile p. v. presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 230.616 e soldi 38.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 11.500 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Alle ore 10 ant. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce. Chiusa la gara a voce seguirà a tenore del § 3.° dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e non verranno accettate altre offerte.

Ove il deliberatario non fosse persona conosciuta dalla stazione appaltante dovrà il medesimo dimostrare mediante attestati legali di aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste li 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 3992-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene Simeone Petković dal Teodo assente d' ignota dimora, che con decreto di pari data e N. venne accordato a Vincenzo Škanatić da Lastua superiore il pegno giudiziale pei beni di sua ragione siti a Teodo a garanzia di f. 170 di capitale, dell' interesse del 5% sulla somma stessa dal dì 6 marzo 1872 al saldo, e di altri f. 50 per spese esecutive da liquidarsi, e che gli venne deputato in curatore Nicolò Delso da quì.

Incomberà quindi al suddetto Petković di munire il curatore deputatogli dei necessari mezzi di difesa, o di scegliersi un altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 20 novembre 1875.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 571-civ. 2—3

EDITTO.

Venne ridestinato il giorno 27 aprile 1876 pel terzo incanto dei beni stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudićević Tomić giusta le condizioni dell' editto 24 maggio 1875 N. 1003 inserito al N. 83 del supplemento di questo foglio dell' anno decorso.

Spalato 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 282-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile, 8 maggio e 9 giugno a. c. si terranno gl' incanti per la vendita degli stabili esecutati da Giovanni Zurić a Caterina Lesević e consorti colle condizioni dell' editto riportato nel N. 23 del presente foglio.

Ragusa li 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 224-civ. 3—3

EDITTO.

Triplice incanto pella vendita dei beni oppignorati da Anna Giangradovich cessionaria di Nicolò Braticevich alli Giovanni e Baldassare Trajanovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Ragusavecchia 5 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 341-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita della bottega oppignorata dalla Commissione di pubblica Beneficenza in Spalato a Pietro degli Alberti stimata fiorini 1338:50 e contemplata dall' Editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Spalato 5 febbraio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N 8477-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 1 pomerid. del giorno 19 maggio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Giovanni Carevich ad Antonio Braiza q.m Antonio e stimati fior. 480:96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 480:96.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I stabili saranno venduti ente per ente.

6. Gli obblatori saranno obbligati di depositare il vadio del 10 per cento del prezzo di stima escluso il solo esecutante rispetto a quegli immobili su cui godesse il privilegio della prima iscrizione.

Descrizione degli stabili.

1. Casa, cortile ed orto in Postrana, fra confini da levante strada, da ponente Antonio Jovanovich q.m Luka, da mazzodì strada, e da borra eredi del fu Luka Jovanovich, stimato il tutto . . f. 205:—

2. Terreno vignato con piante denominato Dubčina, fra confini da levante Giorgio Caraman e presentemente Andrea Braizza e strada, da mezzodì Matteo Jovanovich e strada, da borra Andrea Braiza e Matteo Jevanovich e Ivicich di mezzo vretene valutato . . . . „ 24:50

3. Terreno vignato ed arativo in Postrana denominato Tertze, confina da levante Andrea Braiza, ponente Gregorio Castelanac, da mezzodì e borra Andrea Braica di vretteni $2^1/_2$ valutato il tutto . . . . „ 105:50

4. Terreno vignato Tertze, confina da levante e mezzodì Andrea Braica, da ponente, Gregorio Castelanac, da borra Giovanni Braica di mezzo vretene valutato colle piante . . . „ 36:50

5. Terreno Bavca Gernia in Postrana a semina ed una piccola parte di vignato, confina da levante strada, da ponente torrente, da mezzodì Andrea Braica, e da borra torrente valutato in complesso per essere dell' estesa di 1 vrettene e $^1/_2$ „ 51:56

6. Terreno incolto con piante denominato Vučipolje, confina da levante Giorgio Karaman e D.n Luka Kapić, da ponente Francesco Kapić, da mezzodì Andrea Braica, da borra D.n Andrea Dumičić ed il colono Marco Glavinić di $^3/_4$ di vret. valutato . . . . „ 47:90

7. Terreno vignato in Postrana denominato Blace confina da levante, ponente Andrea Braiza, da mezzodì eredi Kikerić e Glavinovich, da borra Ivačić di $^3/_8$ di vretene valutato . . „ 10:—

f. 480:96

Spalato 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 282-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile, 11 maggio e 9 giugno 1876 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Mile Stankov Martinović in procura di Stefan Verbica, a Giuro Vucov Pribilović da Pobori ora a Costantinopoli rappresentato dal curatore Lazo Giurov Pribilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Budua 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 652-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 maggio, 8 giugno e 6 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati Andrea Carevich et Com. da Sebenico ad Ivaniza ved. di Joso Bergam, tutrice dei mm. Francesco, Antonio, Giovanni ed Antonio q.m Jozo Bergam da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed incotto nella campagna di Grebastija, località Vlake, da borra Ivan Calais q.m Mate, da levante Luca Zurich, da scilocco Luca Zurich, da tramontana bosco Peran.

2. Terreno vignato, diviso in due Dianize, nella campagna Campo Dabbasso, località Mala Blatto, da borra stradella comunale, da levante e scilocco Matteo Garma q.m Marco e da ponente Ivan Calais, e gli instanti, la parte di scilocco di proprietà di Vincenzo Mattiazzi.

Sebenico 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 486-civ. 2—3

EDITTO.

Li 7 aprile, 8 maggio e 10 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Kistagne 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO.

Il sottoscritto a causa dell' avvanzata sua età ha divisate di cedore, con condizioni molto vantaggiose, ed a prezzi correnti di Trieste, Vienna e Venezia, la sua farmacia coll' annessovi diritto d' esercizio pel comune politico di Milnà.

Essa è bene fornita di medicinali ed utensili, il capitale dei quali ascende a circa fiorini tremilla, il cui pagamento potrà essere fatto da sei in dieci annuali rattazioni, verso però assicurazione in beni, o verso pieggieria di persona solida.

L' acquirente potrà insinuarsi al sottoscritto per ulteriori informazioni.

Milnà 16 marzo 1876.

Luigi Manola

Farmacista.

AVVISO

PER 3 GIORNI SOLTANTO

Ritornato il sottoscritto dal solito giro della Dalmazia, ed avendo ancora una partita delle sue mercanzie, come:

RASOJ, TEMPERINI, FORBICI

e qualunque occorrente arma da taglio, desidera fermarsi ancora pochi giorni in questa Piazza e vendere il tutto fa un ribasso del

30 PER CENTO 30

dai prezzi di fabbrica.

La merce è tutta di primarie fabbriche inglesi. Spera vedersi onorato.

NICOLAS GACTARD.

Digitized by Google

N.ro 26 - Zara, Mercoledì 29 Marzo 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 26 - U Zadru, u Sridu 29 Ožujka 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 3507. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 8 marzo corrente si è graziosissimamente degnata di permettere pell' anno 1876 la riscossione di un addizionale del 200% sul dazio consumo pella birra pel vino e pelle altre bibite alcooliche nella frazione comunale di Traù (comune di Traù), con ciò, però, che quella addizionale non abbia a riscuotersi pel tempo trascorso prima della pubblicazione della presente Sovrana Risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in esito al riverito decreto 10 marzo a. c. n.o 3336 dell'Eccelso i. r. ministero dell'Interno.

Zara li 23 marzo 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

IV.

Veduti i principii generali, ai quali si informa il nuovo codice, ne esamineremo ora le principali disposizioni speciali.

Il progetto consta di cinque libri in 704 paragrafi. I cinque libri hanno i seguenti titoli: "disposizioni generali„, "procedura in prima istanza„, "procedura dinanzi all'istanza superiore„, "querela di nullità e riassunzione del processo„ e "procedure speciali„. Ma, come il ministro annunziava già all'atto in cui presentava il progetto, esso è ancora incompleto, non essendovi comprese le norme sulle misure cauzionali in pendenza di processo e la procedura esecutiva, argomenti questi che probabilmente torniranno materia ad un sesto libro.

Il primo libro si divide in tre capitoli, che discorrono dei giudizii in generale, delle parti, e dei principii generali della procedura. Abbiamo già altre volte rilevato che, quanto all'organizzazione giudiziaria, il nuovo progetto si innesta su quella attualmente in vigore, locchè, oltre al grande vantaggio del risparmio di spese, offre anche quello di render non solo meno brusco il passaggio da uno ad altro ordine di cose, ma anche di affrettarlo, dacchè una nuova organizzazione giudiziaria avrebbe potuto richiedere un tempo probabilmente lungo per essere studiata ed attuata in tutti i suoi particolari. Nè di una nuova organizzazione ci sarebbe stato bisogno, attesochè la presente corrisponda in generale a tutte le esigenze, e s'assida su quegli stessi principii ai quali si informano le organizzazioni giudiziarie in altri Stati.

Gli è così che nel nuovo progetto la giurisdizione è attribuita: in prima istanza, secondo il valore o l'importanza dell'oggetto litigioso, al giudice singolo (giudizii distrettuali, preture urbane) od a collegi di giudici (tribunali circolari o provinciali); in seconda istanza sempre a collegi di giudici (tribunali circolari e provinciali e tribunali d'appello); in terza istanza ai tribunali d'appello ed alla Suprema Corte. Dal giudice singolo l'appello va al tribunale di prima istanza del suo distretto, e quindi al tribunale d'appello; dal giudizio collegiale al tribunale d'appello e quindi alla Suprema Corte.

Fu da qualche parte mosso il dubbio se, restando pure intatta l'attuale organizzazione giudiziaria, i giudizii presenti basteranno all'esaurimento degli affari: ma sembra che l'ultima parola in questo argomento si vuol lasciarla all'esperienza di qualche tempo, ferma sempre la speranza che il nuovo ordine di cose non esigerà un grande aumento di personale.

Ma se nulla si immuta nella organizzazione giudiziaria, grandi mutamenti avranno luogo invece nella organizzazione *interna* dei giudizii stessi, e nella loro posizione l'uno rispetto all'altro. A questo proposito abbiamo già notato che nelle cause di competenza del giudice singolo, i tribunali circolari e provinciali diventano seconda istanza, e terza istanza i tribunali d'appello. Dal punto di vista puramente teorico si mossero già varie obbiezioni a questa innovazione, che però si ispirava a motivi di tanta convenienza pratica, che il non adottarla sarebbe quasi un rovesciare tutto il sistema. Infatti mentre dall'un lato le cause deferite alla cognizione del giudice singolo sono di lieve importanza e si agitano fra parti di basse fortune, dall'altro anche la procedura in seconda istanza deve essere pubblica ed orale, locchè, se il corso delle istanze andasse dal giudice singolo al tribunale d'appello, che nella maggioranza dei casi siede assai lontano, obbligherebbe le parti a dispendii sproporzionati all'importanza della causa ed alle loro fortune. A questo inconveniente non si potrebbe ovviare che col sensibile aumento dei tribunali d'appello, ma le spese ne sarebbero tanto enormi, da doverne abbandonare il pensiero. D'altronde eliminato questo inconveniente in seconda istanza, esso si presenterebbe in proporzioni più imponenti in terza istanza, ed avrebbe per con-

SLUŽBENI DIO.

Br. 3507 OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklenitom odlukom 8 t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje 200% prireza potrošarini na vino, na pivo i na druga alkolična pića, za občinski odlomak Trogir (občina trogirska) tim da se poplatno nema pobirati prirez potrošarini za vrijeme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 10 ožujka 1876 br. 3336 Visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala, na obće znanje donosi.

U Zadru 23 ožujka 1876

Iz c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Novo gradjansko postupanje.

IV.

Vidivši glavna načela, koja novi zakonik oblikuju, daj da promišljamo sad na osobite poglavite odredbe.

Osnova se sastoji u pet knjigah sa 704 paragrafa. Ovo pet knjigah imadu naslove slideće: "odredbe obćene„, "postupanje prid oblašću pèrvoga stupnja„, "postupanje prid starijom oblašću„, "žalba za uništenje, i iznovično istraživanje„ i "postupanja osobita„. Ali budući da je osnova još nepodpuna, kao što ministar navistivaše prikazajuć, jer u sebi neima pravila vèrhu jamčevnih priredabah pri tekućoj parnici, niti ovèršno postupanje; to će ovi pridmeti po svoj prilici dati gradiva za sastaviti šestu knjigu.

Pèrva se knjiga dili u tri poglavja, u kojima je govor o sudovima u obće, o strankama (parcima), i o glavnim načelima postupanja. Već smo odprije kazali, da nova osnova u pogled na sudbenu uredbu sljubljuje se s' osnovom dandanas postojećom, to što, osim velikog probitka s' netrošenja daje i probitak taj, da prelaz s' jednog na drugi red stvarih bude ne samo manje otresit nego da se i obèrzi, jerbo koja nova sudbena uredba bila bi mogla iziskati po svoj prilici dugo vrimena za proučivati je, i u dilo je sa svim njenim osebinama izvesti. Niti bi koja nova uredba od potribe bila, kad evo sadašnja biva prema svima zahtivima u obće, i oslanja se na ona ista načela, kojima se sudbene uredbe u drugim Dèržavama odlikuju.

U novoj osnovi dakle sudbenost se doznačuje prid pèrvom oblašću, po vridnosti i znamenitosti stvari preporne, pojedinom sudcu (kotarski sudovi, gradske preture), ili sudačkim sborovima (okružni ili pokrajinski sudovi); prid drugom oblašću svagda sudačkim sborovima (okružni, pokrajinski i prizivni sudovi) prid trećom oblašću prizivnim sudovima i vèrhovnom Dvoru. Od pojedinoga sudca priziv ide na sud pèrvoga stupnja u njegovom kotaru, zatim na prizivni sud; a od sbornoga suda na prizivni sud, a zatim na vèrhovni Dvor.

Odnekud podignuta bi dvojba, da li će sadašnji sudovi dostajati (ostajuć ipak sadašnja sudbena uredba netaknuta) za raspravljanje posalah; nego kao da će se zadnja prosuda nad tim ostaviti iskustvu za neko vrime, a svagda pak u nadi da novi red stvarih neće zahtivati veliko umnoženje osoblja

Ali, ako se u sudbenoj uredbi ništa nepromini, velikih će ipak prominah bivati u *unutèrnjoj* uredbi istih sudovah, i u položaju jednih njih prama drugima. Pri čemu već smo opazili, da pri parnicama, koje pod oblast pojedinoga sudca podpadaju, okružni i pokrajiuski sudovi drugom, a prizivni sudovi trećom oblašću postaju. S' gledišta čisto umstvena samo, već je protiv ovoj obnovi govoreno; nego se ona toliko podobnim vištačkim razlozima zadahnjuje, da kad se nebi primila, gotovo bi se vas sustav prevèrnuo. I zbilja, dočim parnice ovamo su presudi pojedinoga sudca dostavljene, a malo su znamenite, i medju omaljnim se strankama pretresaju, onamo i postupanje prid drugom oblašću ima biti javno i ustmeno, te, ako bi tečaj tražbah od pojedinog sudca na prizivni sud pošao, koji kod većine slučajevah vèrlo daleko stoji, stranke bi morale neprikladno trošiti prema znamenitosti parnice i njihovom imanju. Ova bi se nepodobština mogla ukloniti samo znatnim pomnoženjem prizivnih sudovah, ali bi troškovi bili tako veliki, da nije na to ni pomisliti. Ako bi se pak ova nepodobština prid drugom oblašću uklonila, ona bi se prid trećom oblašću gèrdjom prikazala, te bi se osoblje na Vèrhovnom Dvoru zbog toga tako umnožilo, da bi unutèrnjega značaja nestalo, ne samo u njegovoj unutèrnjoj uredbi, nego, što je još znamenitije, i u ispovidanim pravnim po-

Digitized by Google

seguenza un tale aumento di personale alla Suprema Corte, che ne andrebbe perduto quel carattere unitario, non solo nella sua propria interna organizzazione, ma anche, ciocchè è assai più importante, nei concetti giuridici professati, alla possibile immutabilità dei quali veglia appunto quel supremo dicastero.

Questa uniformità di concetti giuridici può, è vero, essere compromessa colla istituzione di tante terze istanze, quanti sono gl' appelli, ma a questi pericoli si studiano di por riparo i §§ 553-560, che impongono ai tribunali d' appello l' obbligo di tenere il cosidetto *libro dei giudicati*, nel quale devono registrare tutte le massime di diritto da essi abbracciate, massime delle quali dovranno dar comunicazione tanto al ministro della giustizia, quanto alla Suprema Corte, cui, sotto date condizioni, spetta il diritto di ordinarne la cancellazione o la modificazione, salva alle parti la querela di nullità, quando gli appelli si fossero attenuti ad una massima diversa da quella abbracciata dalla Suprema Corte e da essa resa di pubblica ragione.

Quanto agli uffici di cancelleria il § 14 istituisce l' ufficio del cancelliere, che riceve in consegna gli atti presentati, e li conserva, controfirma le spedizioni, assume a protocollo le petizioni ecc. Le molte mansioni affidate a questo ufficio, e la probabile istituzione, nei tribunali maggiori, di più senati giudicanti, porteranno forse la necessità che anche l' ufficio del cancelliere si divida in tante sezioni, quanti saranno i senati.

Nelle città in cui risiede un tribunale l' esecuzione potrà esser affidata ad esecutori indipendenti che agiranno per diretto incarico delle parti, salva sempre la sorveglianza disciplinare del tribunale.

Per luoghi di campagna è stato ritenuto che dall' un lato non si troverebbero facilmente persone qualificate a queste mansioni, e non vi avrebbero occupazione sufficiente, nè un lucro assicurato atto a rispondere in qualche modo della loro illibatezza.

Anche la posizione dei capi dei giudizii viene di molto modificata dal nuovo progetto. In oggi non ispetta al presidente il diritto di emettere, in affari di parti, una decisione o di prendere una qualche disposizione. Nel nuovo progetto invece questi casi sono varii. Ma se una causa è stata assegnata ad un senato, passano di regola, al presidente dello stesso tutte le facoltà del capo del giudizio, e possono essere trasmesse anche ad altri giudici.

Interno.

Vienna, 23 marzo. Labord-Wronski, ispettore della società d' assicurazione "Patria„, si è avvelenato questa mattima in un albergo con una soluzione di Cyankali.

Praga, 23 marzo. Il *Narodni Listy* eccita i deputati vecchi-czechi a comparire in dieta alla prossima occasione in cui sarà discussa la riforma elettorale. Il *Pokrok* dal canto suo dichiara che i vecchi-czechi comparirebbero se il regolamento elettorale fosse radicalmente modificato: ma che la relativa proposta è insufficiente. La *Politik* conferma che i deputati vecchi-czechi ebbero già l' invito di prender parte alla sessione.

Estero.

Roma, 21 marzo (sera). È smentito che l' onorevole Biancheri voglia rassegnare le sue dimissioni da presidente della camera.

La crisi continua. Le liste pubblicate dai vari giornali sono immaginarie.

Finora sembrano più certi i seguenti: Depretis alle finanze e presidente del consiglio; Mancini al ministero di grazia e giustizia; Nicotera all' interno; Coppino all' istruzione pubblica.

Parlasi anche di Bucchia Tommaso o di Ricci alla marina.

— 22 marzo. L' attuale inviato italiano in Berna, Melegari, accettò il portafogli degli esteri, e Mancini quello della giustizia. Depretis, oltre la presidenza del consiglio, assumerebbe anche le finanze. Avendo Correnti (del centro) rifiutato di far parte del gabinetto, il ministero risulterà probabilmente tutto composto di deputati della sinistra.

— 23 marzo. L' *Agenzia Stefani* assicura che i deputati della destra non intendono osteggiare in verun modo il nuovo gabinetto nelle questioni amministrative, ma si dispongono a fargli energica opposizione nelle questioni politiche o di principii.

Parigi, 21 marzo. Oggi fu sottoscritto, e domani sarà pubblicato il decreto che nomina i nuovi prefetti.

— 22 marzo. Il foglio ufficiale pubblica la nomina di 24 prefetti: 13 furono dimessi o pensionati, tra i quali quelli di Marsiglia, di Nimes, di Bordeaux, di Tolosa, di Orléans, di Epinal e di Tours. Sette dei nuovi prefetti erano già stati antecedentemente in carica: il prefetto di Pau, Nadaillac, è stato trasferito a Tours.

— 23 marzo. I giornali radicali, poco soddisfatti del recente movimento prefettoriale, chiedono ulteriori cambiamenti.

Montevideo, 22 marzo. Il nuovo ministero composto da Andrea Vasquez, Velaggo, Montero e Vasques, pubblicò un manifesto nel quale rende note le riforme con cui intende far risorgere il paese ed assicurare la tranquillità, e promette di rimettere in vigore le leggi costituzionali e di ridurre le spese onde ristabilire l' equilibrio nelle finanze. La popolazione si mostra favorevole al nuovo ministero ed al suo programma.

Versaglia, 21 marzo. — Camera dei deputati — Raspail propone una generale amnistia per delitti politici e di stampa. Rouvier propone una parziale amnistia. Il ministro dell'interno respinge in nome del governo le proposte d' amnistia, desidera però che la Camera voti l'urgenza della discussione di questa questione che tiene in agitazione gli animi. L' urgenza è votata ad unanimità.

Raspail figlio presenta una proposta la quale toglie al governo il diritto di nomina dei sindaci. Il foglio ufficiale pubblicherà domani i decreti relativi ai prefetti dei quali 10 furono dimessi e dodici traslocati.

— 22 marzo. Il senato discute la questione monetaria. Say presenta un progetto di regolazione della duplice valuta nel senso che il ministro delle finanze sia autorizzato a limitare con decreto il conio dei pezzi da cinque franchi. Victor Hugo presenta la proposta di amnistia. Dufaure osserva che il presidente può moltiplicare gli atti di grazia verso deportati o fuorusciti che mostrano pentimento dei delitti commessi, ma non verso subdoli nemici della società e del governo. Il ministro chiede su tale proposta l' urgenza che viene anche votata ad unanimità.

Brusselles, 21 marzo. Si assicura essere già un fatto compiuto la costruzione di un consorzio di banchieri, che farà alla Banca belgica un' antecipazione di 16 milioni.

Madrid, 23 marzo. Un breve pontificio protesta contro l' articolo XI del progetto della Costituzione, che rende la tolleranza religiosa di pubblico diritto, sostenendo che quell'articolo lede i diritti della Chiesa cattolica, ed annulla il Concordato.

mišljajima, nad kojima ona vèrhovna vlast bdije, da se u koliko je moguće nepromine.

Ova jednoličnost pravnih pomišljajah, istina, može se na pogibelj dovesti postavljenjem tolikih trećih oblastih koliko je sudovah prizivnih; ali se preko §§ 553-560 nastoji tu pogibelj ukloniti; jer ovi prizivnim sudovima nalažu dužnost dèržati tako narečenu *knjigu o presudama*, u koju imadu upisati sva pravna načela, kojih se oni dèrže, i imadu jih toliko ministru pravde, koliko Vèrhovnom Dvoru dojaviti, kojemu pod nikojim uslovima pristoji se pravo narediti da se ista ukinu, ili preinače, a strankama je pak slobodno podniti žalbu za uništenje, to kad bi se prizivni sudovi pridèržali koga načela drugčija od onoga usvojena od Vèrhovnoga Dvora, koje je on na obćeno znanje iznio.

Što se pak pisarničnih uredah tiče, § 14 postavlja ured pisarnika, koji prikazane mu spise prima, i čuva jih, odpravke nuzpodpisuje, tražbe napisuje, itd. Mnogi poslovi ovom uredu povereni, i po svoj prilici postavljenje u većim sudovima više sudećih starovićah, možda će doniti potribu da se i pisarnički ured u toliko razdilakah razdili, koliko starovićah bude.

U gradovima, gdi jedan stariji sud stoji, izvèršenje moći će se poveriti neodvisnim izvèršiteljima, koji će po neposridnoj naručbini stranakah dilovati, a to svagda uz zapteno starijega suda nadgledanje.

Za seoska mista dèržalo se, da s' jedne strane nebi se lako našlo osobah sposobnih za ove poslove, niti bi imale dovoljne pri tom zabave, niti osigurana dobitka, po čemu bi na koji način bile neprikorne.

Nova osnova i položaj glavarah sudovah puno preinačuje. Dandanas nespada na pridsidnika pravo izdati u poslovima stranakah koju odluku, ili koju odredbu učiniti. U novoj osnovi naprotiv ovi su slučaji raznoliki. Ali, ako je koja parnica komu staroviću doznačena, po pravilu prilaze pridsidniku istoga sve oblasti glavara suda, koje se mogu i na druge sudce preniti.

Naša zemlja.

Beč 23 ožujka. Labord-Wronski, nadziratelj osiguravajućeg društva "Patria„ jutros se je otrovao u jednoj krčmi sa raztopinom Cyankalia.

Prag 23 ožujka. *Narodny Listy* pozivlju zastupnike staro Čehe, neka se prikažu u saboru bližnjom zgodom, u kojoj će se razpravljati izborna preinaka. *Pokrok* sa svoje strane očituje da bi staro Česi pridošli, kada bi se korinito prominio izborni pravilnik; ali da je dotični predlog nedostatan. *Politik* potvrdjuje, da su zastupnici staro češki jur primili poziv, da udioništvuju sidnicama.

Inostranstvo.

Rim 21 ožujka. (u večer) Oprovrgava se, da će častni Biancheri odreći se pridsidništva kuće.

Krisi još traje. Listnice po više dnevnikah oglašene, izmišljene su.

Dosada kao da su slideće sigurnije. Depretis financije i predsidništvo vića; Mancini ministar pomilovanja i pravosudja, Nicotera za nutrašnjost, Coppino za javnu nauku.

Govore i o Tomi Bucchia i o Ricciu za mornaricu.

— 22 ožujka. Sadašnji talijanski poslanik u Bernu Melegari, primio je listnicu izvanjštine a Mancini onu pravosudja. Depretis, osim predsidništva vića, primio bi i financije. Budući je Correnti (iz središta) odrekao se biti članom vlade, ministarstvo će izpasti virojatno sastavljeno od zastupnikah livice.

— 23 ožujka. *Agenzia Stefani* uvirava, da zastupnici desničari nisu naumili, protiviti se novoj vladi u pitanjih upravničkih, ali da se spremaju na živu oporbu u pitanjih političkih i načelnih.

Paris 21 ožujka. Danas bi podpisata a sutra će biti oglašena naredba, kojom se imenuju novi prefekti.

— 22 ožujka. Službeni list proglašuje imenovanje od 24 prefektah. 13 ih biaše svrženo ili umirovljeno izmedju kojih oni iz Marsilje, Nimesa, Bordeauxa, Toulouse, Orleansa, Epinala i Toursa. Sedam od novih prefektah bili su već odprije u službi; prefekt Pauxa, Nadaillac, bio je primišćen u Tours.

— 23 ožujka. Radikalni dnevnici, malo zadovoljeni sa tunomadnim kretanjem prefektah, ištu još prominah.

Montevideo 22 ožujka. Novo ministarstvo sastavljeno od Andrije Vasqueza, Velaggo, Montero i Vasques oglasiše jednu izjavu, u kojoj oznanjuje preinake, kojimi traži podignuti zemlju i osigurati mir; te obećava u kripost postaviti ustavne zakone a obaliti troškove za povratiti ravnovisije u financijama. Narod se pokažuje prijatan novome ministarstvu i njegovu proslovu.

Versalj, 21 ožujka. — Zastupnička kuća. — Raspail predlaže jedno obće pomilovanje za političke i tiskarske pogriške. Rouvier predlaže jedno dilimično pomilovanje. Ministar nutarnjosti pobija u ime vlade predloge pomilovne, ali želi, da kuća glasuje pospišnost razprave ovoga pitanja, koja uzrujava srdca. Pospišnost je glasovata jednodušno.

Raspail sin prikažuje jedan predlog, kojim se oduzimlje vladi pravo imenovanja obćinskih načelnikah. Vladin list će sutra objaviti odredbe glede prefektah, kojih 10 biaše udaljeni a dvanaest premišteni.

— 22 ožujka. Starovića razpravlja novčarsko pitanje. Say predlaže jednu osnovu o uredjenju dvostruke vridnosti u smislu da ministar financijah bude ovlašćen, sa odredbom ograničiti kovanje komadah od pet franakah. Victor Hugo prikažuje predlog o pomilovanju. Dufaure opaža, da predsidnik može pomnožati milostive čine prama izagnatim ili izseljenim, koji pokažuju pokajanje radi počinjenosti, ali ne prama prevarnim nepriateljima društva i vlade. Ministar vrhu toga ište predlog pospišnosti, koji je jednoglasno odlučen.

Braselj, 21 ožujka. Uviravaju, da je jur dospiven sastavak jedne zadruge novčarah, koja će dati belžinskoj novčari pridujam od 16 miliunah.

Madrid, 23 ožujka. Jedan papinski breve prosviduje proti XI članku ustavske osnove, koja izjavljuje javnim pravom viroizpovidnu slobodu, tvrdeći, da onaj članak vridja pravo katoličke crkve te uništuje konkordat.

Digitized by Google

— 24 marzo. Si assicura che il governo ha diretto un energico dispaccio all' ambasciatore presso la S. Sede, in risposta al breve pontificio che censura la costituzione spagnuola. Rispondendo ad una interpellanza relativa alla pastorale dell' arcivescovo di Toledo e al rimpatrio dei sacerdoti carlisti, Canovas dichiara che il codice penale non ravvisa azione punibile nè nella pubblicazione della pastorale senza il *placet* del re, nè nel ritorno, dopo il concesso indulto, dei sacerdoti carlisti.

Berlino, 22 marzo. La *provinzial Correspondenz* conferma la notizia che nella prima settimana di aprile l'Imperatore farà una visita alla Regina d' Inghilterra a Baden-Baden.

Londra, 21 marzo. Al *Times* si scrive da Costantinopoli che, essendo già di molto stato sorpassato il credito di tre milioni accordato alla Porta, la Banca ottomana ha dichiarato a quel governo che essa farà ostacolo al versamento delle somme occorrenti per il corpo diplomatico ottomano all' estero.

— 22 marzo. Camera dei comuni. Wolff ritira la sua proposta sulla neutralizzazione del canale di Suez, dichiarata inopportuna dal governo.

Cochrane annunzia che interpellerà il governo sull' annessione del Khokand alla Russia

— 24 marzo. Camera dei Comuni. In seguito a domanda di Cartwright, Disraeli dichiara che avuto riguardo all' incertezza della presente situazione finanziaria dell' Egitto, il Khedivè avea desiderato che il rapporto di Cave non fosse pubblicato, e che il governo aderì a tale richiesta, tanto più che il Khedivè non aveva fatto a Cave che delle comunicazioni confidenziali.

— La camera dei comuni, dopo viva discussione, adottò in terza lettura, con 209 voti contro 134, il *bill* relativo ai titoli della regina. Disraeli, difendendo la legge contro gli attacchi di Gladstone, accentuò che nell' assunzione del titolo d' imperatrice delle Indie, nel momento che i confini russi si avvicinano ai possedimenti inglesi, i sudditi indiani ravviserebbero una solenne dichiarazione dell' Inghilterra di voler mantenere l' integrità dell' impero indiano.

Nuova York, 20 marzo. La Camera respinse la proposta di abrogare la legge ordinante la ripresa dei pagamenti in effettivo. Un incendio a Charleston nella Carolina del sud distrusse molte case.

— 23 marzo. Fu scoperta una numerosa associazione di falsificatori di carte di valore delle banche degli Stati Uniti. Quattro complici principali furono arrestati.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Risano in data 25 corr:

Stanotte sprofondò il pavimento del secondo piano della casa Ivelić abitata da rifugiati ercegovesi. Di venti persone che abitavano nel sottoposto pianterreno, tre rimasero morte all'istante e nove ferite, delle quali tre gravemente.

La causa dell'infortunio va attribuita alla debolezza della travamenta, quantunque quasi nuova, ed al peso straordinario di una rilevante quantità di grano, che il giorno precedente momentaneamente era stata deposta nel secondo piano, ove inoltre abitavano trenta persone.

— 24 ožujka. Uviravaju, da je vlada uputila kripki dopis na poslanika kod sv. stolice u odgovor na papinski breve, koji kudiše španjolski ustav. Odgovarajuć na jedin upit glede okružnice nadbiskupa Toledskoga i glede povratka karlističkih popovah, Canovaa očituje, da kazneni zakon nepoznade kažnjiva dila niti u proglašenju okružnice bez dopusta kraljevskoga, niti u povratku karlističkih popovah iza dozvoljena oprošćenja.

Berlin, 22 ožujka. *Provinzial Correspondenz* potvrdjuje vist, da će prve sedmice travnja Car pohoditi u Baden-Badenu kraljicu Inglezke.

London 21 ožujka. Pišu *Timesu* iz Carigrada, da budući je bila već mnogo nadmašena veresija od tri miliuna, dozvoljena turskoj vladi, otomanska novčara je vladi očitovala, da će ona protiviti se plaćanju drugih svotah za tursko diplomatičko činovništvo u inozemstvu.

— 22 ožujka. Zastupnička kuća. Wolff poteže na se predlog svoj glede obezpristranošcu suečkog prokopa, jer ga vlada neshodnim priznaje.

Cochrane javlja, da će pitati vladu o prisvojenju Kokanda po Ruskoj

— 24 ožujka. Zastupnička kuća. Uslid pitanja Cartwrighta, Disraeli očituje, da pogledom na nedzvistnost sadašnjeg polažaja financialnog u Misiru, kedive je želio, da Cavevo izvišće nebude oglašeno, a vlada da je na taj zahtiv pristala, tim većma, što kedive nebiaše Cavu povirio no priateljska priobćenja.

Zastupnička kuća iza žive prepirke primila je u trećem čitanju sa 209 glasovah proti 134, bill glede naslovah kraljičinih. Disraeli, braneći zakon proti nasrtajima Gladstona, naznači, da bi podanici indianski vidili u primanju naslova carice indianske u ovome času, gdi se granice ruske primiču posidama inglezkim, svetčano očitovanje Inglezke, da hoće uzdržati cilokupnost indianskoga carstva.

Nova York 20 ožujka. Kuća je odbila predlog glede ukinuća zakona kojim se odrediše na novo plaćanje u gotovini. Jedan požar u Charlestonu u Karolini južnoj uništio je mnogo kućah.

— 23 ožujka. Bi iznadjena brojna zadruga krivotvornikah vridnotah novčarâ u sjedinjenim državama. Četri poglavita krivca uhvatiše.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Risna na 25 tek:

Noćas sruši se pod drugoga tavana u Ivelićevoj kući, gdi stanovaše hercegovački bigunci. Od dvadesetero čeljadi, koji stajaše u dolnjem katu, trojica ostadoše namah mrtva, a devetero ranjenih, od kojih troje težko.

Uzrok nesreće pripišuje se slabosti tavana, premda skoro nova, te izvanrednoj tegobi znatne količine žita, koju dan prije za čas biaše strpali na drugi tavan, gdi k' tomu prebivaše trideset osobah.

Veniamo pregati di inserire quanto segue:

Per mancanza di numero legale di soci domenica decorsa andò deserta la radunanza generale annuale del consorzio degli impiegati, e perciò fu rideputata per domenica ventura 2 aprile alle 10 a. m. collo stesso ordine del giorno indicato dall' *Avvisatore Dalmato* N.ro 20 anno corrente.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 28 marzo. Depretis sviluppò nel Senato e nella Camera il programma del nuovo gabinetto. Promise delle riforme in senso progressista. Nella politica riguardo alla chiesa il nuovo gabinetto non procederà nè aggressivamente nè con intenzioni ostili ed osservando le leggi esistenti non lascierà indursi ad alcun accordo. Riguardo all'estero manterrà la politica del ministero precedente. Accetta poi la convenzione sulla separazione ed il riacquisto delle ferrovie dell' Italia superiore ed esaminerà dal punto di vista della libertà del commercio i trattati commerciali pendenti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 28 Mar.	29 Mar.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 25	66. 05
„ „ argento	„ „ srebru	69. 60	70. —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. —	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	877. —	872 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	158 75	161 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	117. 30	116 .35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 75	101 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .39½	9. 31½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 50	5. 47
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	57. 55	57. 20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 1078-crim.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore

L' I. R. Tribunale Provinciale di Zara, qual Tribunale di stampa, ha dietro proposta dell' I. R. Procura di Stato in Zara, giudicato.

L' articolo intitolato "La Dalmazia terra delle eccezioni" inserito nel N. 65 di data 20 marzo 1876 del periodico "La Bilancia" che esce in luce a Fiume, dallo stabilimento Tipo-Litografico Fiumano, di cui è editore e redattore responsabile Emidio Mohovich, contiene gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P. e perciò si conferma il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione del medesimo.

La presente decisione viene pubblicata mediante affissione nell' atrio di questo Tribunale, ed inserzione nell' "Avvisatore Dalmato".

Ciò s' intima all' i. r. Procura di Stato in Zara, all' Amministrazione dello Stabilimento Tipo-Litografico Fiumano, e ad Emidio Mohovich per notizia, e norma.

Zara, 26 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Editti.

1—3

AVVISO.

Dal prossimo mese di aprile 1876 in poi saranno da trasportarsi da Trieste nei sottoindicati porti dalmati 2978 pali telegrafici della lunghezza di metri 6·5 e del diametro di centimetri 14, 90 pali della lunghezza di metri 8 e del diametro di centimetri 15, e 2 pali della lunghezza di metri 9 e del diametro di centimetri 16, cioè: 10 pali a Selve, 60 Zara, 50 Arbe, 150 Pago, 50 Novaglia, 40 Obbrovazzo, 30 Traù, 190 Spalato, 84 Torre di Norino, 40 Almissa, 60 Macarsco, 30 Gelsa, 20 Cittavecchia, 30 Lesina, 40 Orebich, 30 Stagno, 20 Lissa, 60 S. Pietro della Brazza, 20 Milnà, 25 Doli di Stagno, 35 Slano, 36 Gravosa, 29 Ragusavecchia, 35 Castelnuovo bocche di Cattaro, 18 Cattaro, 25 Budua, 15 Castellastua, e 1840 Sebenico; nonchè circa 23900 kilogrammi di altri materiali, dei quali circa 2250 saranno da trasportarsi a Zara, 1090 a Spalato, 510 a Gravosa, 2900 Almissa e 17150 a Sebenico.

Il trasporto di tutti i pali e materiali dovrà essere effettuato entro 4 settimane dopo la consegna dei medesimi in Trieste.

Coloro che intendessero assumere tale impresa dovranno presentare alla scrivente fino al girno 20 aprile 1876 alle ore 12 meridiane, offerte suggellate munite del bollo di soldi 50 e del vadio del 10 p. cento sull' Importo complessivo di offerta.

L' offerta dovrà comprendere anche la spesa d' imbarco e sbarco tanto dei pali che dei materiali, nonchè quella per loro trasporto in Trieste dalla stazione della ferrovia alla marina.

L' offerta riguardo ai pali sarà da farsi in ragione di pezzo, e riguardo ai materiali in ragione di 100 kilogrammi.

Zara li 24 marzo 1876.

L' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. 2685-civ. 1—[illegible]

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 22 aprile, e 27 maggie p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti più abbasso descritti oppignorati dal padre Neofito Njegus a Petar Coras q.m Marko e stimati fior. 5364:11 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria.

Digitized by Google

il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5364:11 pel complesso e per ogni singolo ente l' importo pari al rispettivo prezzo di estimo.

2. Verrà deliberato al maggior offerente tanto riguardo tutti gli enti subastati quanto rispetto ogni singolo ente.

Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio, ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli enti da subastarsi.

1. Terreno vignato Pod gredom fra confini da scilocco pascolo, da tramontana eredi q.m Božo Bielić, da borra Giovanni Krneta e Luka Bielić; la sua estesa è di zappe 30 valutate a fior. 25 la zappa è quindi in complesso . . f. 750
N. 25 olivaj grandi a f. 12 l' uno . . „ 300
„ 8 olivari piccoli a f. 3 l' uno . . . . . „ 24

f. 1074:—

2. Vignato Dugački, fra confini, da scilocco eredi q.m Božo Bielić, da borra Petar Čaraš, da tramontana Vasilj Krstanović, da mezzodí pascolo.
Estesa N. 70 zappe a fior. 18 l'una . . . . f. 1260
N. 68 grandi olivaj a f. 8 l' una . . „ 544
„ 2 persici a fior. 4 ed un armelino . . „ 10

f. 1814:—

3. Terreno vignato e parte arativo detto Dračevica, fra confini da scilocco eredi q.m Božo Bielić, da levante Mijo Bielić, da tramontana Nikola Sarić e da ponente pascolo — Estesa N. 80 zappe di vignato di 2, 3, 4 e 5 anni che valutate in termine medio a fior. 18 la zappa vale in complesso . f. 1440
N. 2 giornate di arativo a fiorini 80 . . „ 160
„ 12 olivaj piccoli a fior. 2 . . . . . „ 24

f. 1624:—

4. Terreno vignato u Polju detto Piza, fra confini da scilocco acqua e da borra Felice Alfirević e dagli altri lati pascolo. Estesa 30 zappe a fior. 15 l' una . . . . . . f. 450:—

Estimo complessivo f. 4962:—

5. Un sesto del casone con molini sul torrente Bribirsnica, abenze e pertinenze, fra confini da scilocco l' esecutato Petar Ćoraš, da borra pascolo e da tramontana torrente, portante il topografico N.ro 74 ed avente il tetto a due pendenze, coperto con placche e che si compone di un solo locale a pianterra con entro due maccine, dalle quali una cosidetta Salivenjak e l'altra Kremenjak il qual sesto fu stimato . . . . f. 402:11

Estimativo totale dei terreni e molino . . . . f. 5364:11

Scardona li 30 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10721-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi del giorno 28 aprile 1876, si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione del corpo di terreni vocato Kavalle posto nel comune censuario di Villa Superiore, censito alle particelle catastali 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3288-parte, 3286, 3285, 3284, 3283, 3268, 3267-3266, 3263 dell' estesa complessiva di jugeri 87, klaf. 85 pari a klaf. 139, 285, fra confini da levante fondo Cindro, da ponente fondo Cindro, Vallone Leuska in Grohote, da mezzodì Cindro e mare, e da borra comune di Spalato. Avvertendosi che la porzione della particella 2288 abbraccia un estensione di klaf. quadrati 9092 della direzione da levante a ponente, oppignorato da Nicolò Demarchi ad Antonio Cindro fu Giuseppe e stimato fior. 9691:51 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9691:51.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabilo e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Tutti i concorrenti all' asta saranno obbligati a versare fior. 969 a titolo di vadio, escluso da quest' obbligo l' esecutante per $^7/_8$ come pure dall' obbligo di versare $^7/_8$ del prezzo di delibera in caso si rendesse deliberatario e ciò fino alla concorrenza del proprio avere.

Spalato 24 novembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 870-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin alli Antona e Vranje Elez q.m Josip da Ružić e stimati fior. 840 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 840.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non al di sotto del prezzo d' estimo, ed al terzo poi a qualunque prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esente l' esecutante pel caso si facesse deliberatario, come pure del deposito del prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni,

1. Arativo nad Kružinom di giornate una e mezza fra confini da levante eredi q.m Nikola Elez, da borra debitori e Josip Elez, da ponente Toma Elez, e Josip Elez e da mezzodì Ilija Elez e Križan Elez salvi i più veri confini.

2. Arativo Brižine kod potoka di giornate tre tra confini da levante eredi q.m Ilija Jukica e debitori da borra Paško Elez e Vranje Elez, da ponente o mezzodì torrente Putok, salvi i più veri confini.

3. Arativo vrta pod kućom di giornate mezza tra confini da levante Jure e Petar Elez, da borra l' aja famiglie Elez, da ponente strada, e da mezzodì debitori e Ilija Elez.

4. Arativo Podvornica, di giornate mezza fra confini da levante Ilija Elez, da borra debitori, da ponente, Josip Elez, e da mezzodì strada salvo i più veri confini.

Dernis 13 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 542-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 29 aprile a. c. terrà il terzo incanto per la vendita del terreno arativo detto Medjuvodje dell' estesa di giornate $3^1/_2$ fra confini da maistro Jaruga, da ponente eredi Bule, da scilocco Mitar Milošević e fosso e da levante fratelli Kalanj e ledina degli eredi Blažević, posto in Žažvić ed opignorato da Vladimir Lalić e LL. CC. alla tutela dei minori q.m Mijat Blažević e stimato fiorini 280 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 280 v. a.

2. Verranno deliberati al miglior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ed eccezione della parte esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Scardona li 4 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 341-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita della bottega oppignorata dalla Commissione di pubblica Beneficenza in Spalato a Pietro degli Alberti stimata fiorini 1338:50 e contemplata dall' Editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Spalato 5 febbraio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 282-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile, 11 maggio e 9 giugno 1876 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Mile Stankov Martinović in procura di Stefan Verbica, a Giuro Vucov Pribilović da Pobori ora a Costantinopoli rappresentato dal curatore Lazo Giurov Pribilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Budua 2 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 486-civ. 3—3

EDITTO.

Li 7 aprile, 8 maggio e 10 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Kistagne 3 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 651-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio e 8 giugno p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Giacomo Rakić a Simeone e LL. CC. Miatov q.m Martino.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 25).

Sebenico 27 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8477-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Carević contro Antonio Braiza venne fissato il giorno 19 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n. 25).

Spalato 21 settembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

Br. 407-zap. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Usljed zaključka slavnoga vjeća obćinskoga Drniškoga, u svojoj redovitoj sjednici od 5 ožujka t. g. donosi se na javno znanje da će se dne 8 travnja o. g. od 10 do 12 satih prvo podne držati javna dražba na Uredu obćine Drniške, a to za dat u zakup pod ustanovljenu cjenu, i uz ustanovljene uvjete, sagradjenje Doma Obćinskoga, potrebna za Ured obćine Drniške, koja dražba, do potribe obnoviće se opet dne 10 travnja.

Preračunana cjena, prama kojoj treba učinit ponudah manjih jest od f. 5647:64, od koje svote odbiće se po cjeniku vridnost jednog dila klaka i stinah jur pribavljeni; jamčevina za ponude i pogodbu ustanovljena je na for. 564.76.

Odnosni tekniční spisi, i uvjeti zakupštine mogu zanimani razgledat, na Uredu obćinskom, priko uredovni satih od dneva 30 ožujka t. g. do dneva 7 travnja.

Pismene zapečećene ponude, providjene dotičnom jamčevinom, mogu se prikazat do dneva 7 travnja, koje bit će razpoćećene, i uzete u obzir potla nego završi se ustmeni natječaj, a potle toga neće se ponudah bolji primat.

Troškovi dražbe i pogodbe, padaju na račun dostatnika.

Drniš 23 ožujka 1876.
Od Ureda Obćinskoga.
Načelnik
Nakić.

Prisjednik
Mianovich.

N. 105. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di sensale uno per la città di Cattaro e l' altro per la borgata di Blatta di Curzola a tutto il mese di giugno p. v.

Le condizioni per potervi aspirare da provarsi con documenti degni di fede sono: l' età di anni 24, onestà ed integrità di condotta, cittadinanza austriaca, conoscenza pratica del commercio e certificato di esame subito presso questa Camera di Commercio.

Si avverte inoltre che all' ufficio di sensale è annesso l' obbligo di domicilio nel luogo al quale è destinato.

Chiunque credesse aspirarvi insinuerà la propria istanza a questa camera entro il termine suddetto. Per subire l' esame prescritto i concorrenti potranno insinuarsi alla camera prima della scadenza del concorso.

Ragusa 24 marzo 1876.
Dalla Camera di Commercio e Industria.
Il presidente
Luigi Serragli.

3—3

AVVISO.

Il sottoscritto a causa dell' avvanzata sua età ha divisate di cedere, con condizioni molto vantaggiose, ed a prezzi correnti di Trieste, Vienna e Venezia, la sua farmacia coll' annessovi diritto d' esercizio pel comune politico di Milnà.

Essa è bene fornita di medicinali ed utensili, il capitale dei quali ascende a circa fiorini tremilla, il cui pagamento potrà essere fatto da sei in dieci annuali rattazioni, verso però assicurazione in beni, o verso pieggieria di persona solida.

L' acquirente potrà insinuarsi al sottoscritto per ulteriori informazioni.

Milnà 16 marzo 1876.
Luigi Manola
Farmacista.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 27 - Zara, Sabato 1.° Aprile 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 27 - U Zadru, u Subotu 1.i Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom i subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell'interno ha nominato il commissario distrettuale Francesco *Kirchmayer* a segretario di Luogotenenza in Dalmazia.

N. 1102. **AVVISO.**

Si prevengono le c. r. autorità ed il pubblico che da aprile p. v. a tutto settembre avranno vigore le solite corse postali estive in questa provincia, e che i relativi prospetti sugli arrivi e partenze delle poste in Zara verranno distribuiti come di metodo gratuitamente dal locale Ufficio di Posta.

Zara 20 marzo 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Il 23 marzo a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della II. puntata del bolletino delle leggi dell' Impero già pubblicata in lingua tedesca li 8 gennaio 1876.

Essa contiene sotto il

N. 3, la notificazione del ministero delle finanze del 29 dicembre 1875, concernente la tariffa delle competenze per le prove docimastiche e chimico-analitiche presso l' ufficio generale di saggio;

N. 4, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese, di concerto coi ministeri dell' interno, delle finanze, della giustizia, del commercio e col ministero della guerra dell' impero, dd. 31 dicembre 1875, concernente la fissazione delle competenze d' attiraglio per un cavallo e chilometro, ed inoltre la riduzione del peso normale del carico per carri da attiraglio;

N. 5, l' ordinanza dell' interno e del ministero del commercio, del 31 dicembre 1875, relativa alla tassa dei medicinali in relazione al peso metrico introdotto con la legge 23 luglio 1871 (Boll. d. leggi dell' Impero N. 16 ex 1872); e

N. 6, l' ordinanza del ministero dell' interno, di concerto col ministero del commercio dd. 31 dicembre 1875, relativa all' uso del peso metrico (grammi) nell' ordinazione delle ricette mediche.

— Il 24 marzo a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della III puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicata in lingua tedesca il 1 febbraio 1876.

Essa contiene sotto il

N. 7, l' ordinanza del ministero di giustizia del 3 gennaio 1876, relativa all' epoca in cui entrano in attività i giudizi distrettuali di Eipel e Böhmisch-Skalitz in Boemia;

N. 8, la notificazione dei ministri delle finanze e del commercio del 18 gennaio 1876, relativa alla istituzione di un ufficio steurale e di depositi giudiziarii, nonchè un ufficio doganale di porto e sanità marittima in Zaravecchia.

N. 9, la notificazione del ministero di finanza, del 18 gennaio 1876, relativa alla istituzione di un ufficio steurale e doganale e di depositi giudiziarii in Cittavecchia; inoltre la destinazione dell' ufficio steurale di Lesina ad ufficio doganale sussidiario e per lo smercio del sale.

N. 10, la notificazione del ministero delle finanze, del 26 febbraio 1876, relativa all' abbandono dell' ufficio doganale sussidiario, e contemporanea agenzia di porto e sanità marittima in Porto Buso, e la trasmissione di tutte queste incombenze all' ufficio doganale sussidiario di prima classe a Cervignano.

— Il 25 marzo, a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della VI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicata il 26 febbraio 1876 in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 16, la notificazione del ministro delle finanze del 6 gennaio a. c. relativa alla istituzione di un ufficio doganale sussidiario di prima classe presso la stazione ferroviaria di Reizenhein;

N. 17, l' ordinanza del ministero della giustizia del 15 febbraio a. c. relativa alla assegnazione del comune di Witkowitz al raggio del giudizio distrettuale di Rochlitz sull' Isero in Boemia.

N. 18, la legge del 24 febbraio a. c. relativa alla ultimazione degli affari delle casse di anticipazione dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

V.

Oltre alla giurisdizione generale, è assegnata ai giudizii ordinari anche quella in affari commerciali, marittimi e montanistici, quest' ultima però sempre ai soli tribunali, mentre le cause commerciali e marittime minori saranno di competenza dei giudizii distrettuali, con ciò però che, dove risiede un tribunale di prima istanza, la competenza in queste cause minori sarà attribuita a giudici singoli eletti generalmente dal gremio dei tribunali, e per Vienna, Praga e Trieste dal gremio stesso dei rispettivi tribunali mercantili.

SLUŽBENI DIO.

Ministar nutarnjosti imenovao je kotarskog povirenika, Franu *Kirchmayera* namistničkim tajnikom u Dalmaciji.

Br. 1102 **OBJAVA**

Daje se na znanje svim c. k. vlastima i pučanstvu da će od travnja t. g. do svršetka rujna stupiti u život obični, litni poštarski red, a dotična kazala o prispiću i polazku poštah u i iz Zadra biti će kao navadno bezplatno razdiljena od ovoga poštarskog ureda.

Zadar 20 ožujka 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Na 23 ožujka t. g. biaše razposlata i razdiljena talijansko i hrvatsko izdanje II komada državo-zakonskoga lista, već oglašenog nimačkim jezikom na 8 siečnja 1876.

Sadrže pod:

Br. 3, objavu ministarstva financijah od 29 prosinca 1875, glede cinika za odredbine izkušne i lučbeno-analitičke kod glavnih uredah mireoglednih;

Br. 4, naredbu ministarstva za obranu zemlje, suglasno sa ministerstvam nutarnjosti, financijah, pravosudja, i carevinsko ratnim, od 31 prosinca 1875, glede odredjenja pridpvežnih pristojbinah za jednog konja i za jedan kilometar, te još preinake zakonite teže za pridprežna kola;

Br. 5, naredbu ministra nutarnjosti i ministra trgovine, od 31 prosinca 1875 glede takse za likarije u pogledu na metričku težu, uvedenu sa zakonom 23 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 16 od 1872) te;

Br. 6, naredbu ministarstva nutarnjosti, suglasno sa ministarstvom trgovine od 31 prosinca 1875, glede uporabe metričke teže (gramah) u sastavku likarskih prepisnicah.

— Na 24 ožujka t. g. biaše razposlata i radiljena, izdanja talijansko i hrvatsko III komada državo-zakonskoga lista, već oglašena nimačkim jezikom na 1 veljače 1876.

Sadrže pod:

Br. 7, naredbu ministarstva pravosudja od 3 sičnja 1876, glede roka, kada imadu stupiti u život kotarski sudovi Eipelski i Böhmisch-Skalitzki u Českoj;

Br. 8, objavu ministarstvah financijah i trgovine od 18 sičnja 1876 glede ustanove jednog ureda poreznog i sudbeno-spravištnog, kano i jednog ureda carinskog i lučko zdravstvenog u Biogradu.

Br. 9, objavu ministarstva financijah od 18 sičnja 1876 glede ustanove jednog ureda poreznog i carinskog te sudbeno-spraviteljnog u Starigradu; pa još odredjenja poreznog ureda u Hvaru kao pomoćnog carinskog ureda i za prodaju soli;

Br. 10, objavu ministarsrva financijah od 26 veljače 1876 glede zapuštaja pomoćnog carinskog ureda i istodobna poslovodstva lučko i pomorsko zdravstvenog u Porto Buso, a prenosa njegove dilatnosti na pomoćni carinski ured prvog razreda u Cervignano.

Na 25 ožujka t. g. biaše razposlata i razdiljena izdanja talijansko i hrvatsko VI komada državo zakonskoga lista već oglašena nimačkim jezikom na 26 veljače 1876.

Sadrže pod:

Br. 16, objavu ministarstva financijah od 6 sičnja t. g. glede ustanove jednog pomoćnog carinskoga ureda prvog razreda kod željezničke postaje u Reizenheinu;

Br. 17, objavu ministarstva pravosudja od 15 veljače t. g. glede doznačenja občine Witkowitz obsegu kotarskoge suda Rochlitzkoga na Iseri u Českoj;

Br. 18, zakon od 24 veljače t. g glede dovršenja posalah pridujmovnih, državnih blagajnah.

NESLUŽBENI DIO.

Novo gradjansko postupanje.

V.

Osim običene sudbenosti, redovitim se sudcima doznačuje i sudbenost u poslovima tèrgovačkim, pomorskim i rudarskim, ali ova zadnja svagda samo starijim sudovima; dočim manje tèrgovačke i pomorske parnice spadati će na područnost kotarskih sudovah, i to tako, da gdi jedan sud pèrvoga stupnja obstoji, naležnost u ovim manjim parnicama doznačivati će se pojedinim sudcima uobće biranim iz sridine starijih sudovah, a za Beč, Prag i Tèrst, iz sridine dotičnih tèrgovačkih sudovah.

Digitized by Google

Nelle cause poi che per la loro maggiore importanza sono devolute a giudizii collegiali, la giurisdizione anche in affari commerciali sarà esercitata in prima istanza da senati di tre membri, un presidente cioè e due votanti, dei quali uno tolto dal ceto commerciale (marittimo, montanistico) restando, sotto questo aspetto, conservata l' istituzione degli *assessori mercantili*, per la conservazione della quale senza altre modificazioni, si è pronunziato il maggior numero delle autorità giudiziarie in proposito interpellate. Vale lo stesso anche per le cause commerciali, in cui i tribunali circolari e provinciali fungeranno da seconde istanze.

Quanto ai giudizii superiori, gli appelli decideranno in collegi di cinque giudici, la Suprema Corte in collegi di sette, senza intervento dell' assessore mercantile nelle cause commerciali.

Per chi è un poco iniziato nelle difficoltà della procedura civile, non è un mistero che non ultima è quella della competenza. Non basta entrare nel tempio della giustizia: bisogna esserci entrati per la porta giusta, altrimenti si corre pericolo d' esser messi fuori. E il trovare la porta giusta, è impresa tutt' altro che agevole. Le leggi presenti che disciplinano questa materia, sono un modello di paziente studio di tutte le possibili eventualità, ma tanta è la infinita varietà dei casi, che se da un lato era impossibile di tutti prevederli, dall' altro e parti e tribunali pendono spesso incerti, le prime abbandonandosi spesso al caso, i secondi non professando sempre una giurisprudenza uniforme.

Questa difficoltà non può essere tolta affatto dal nuovo progetto, ma è di molto scemata da una disposizione che distingue *essenzialmente* la nuova procedura dalla attuale. In oggi i tribunali devono esaminare d' uffizio se sono competenti, e qualora trovino di non esserlo, devono restituire senz' altro la petizione. Colla nuova legge quest' obbligo cessa: qualunque giudizio, adito per qualsiasi causa, dà corso alla petizione, rimesso alla controparte di rilevare eventualmente e di opporre la incompetenza. Non venendo elevata da questo lato alcuna eccezione, il giudizio, se anche incompetente per chiara disposizione di legge, diventa competente per tacito accordo delle parti.

Questa la regola generale. Naturalmente qualche eccezione è indispensabile, come p. e. quando si tratta di atti, sui quali si deve decidere senza prima udire la controparte, la quale, in questi casi, non potrebbe opporre l' incompetenza, o di cause in cui la giurisdizione è *esclusivamente* deferita a determinati giudizii. Questa *esclusività* è suggerita da motivi d' ordine pubblico, ed è pronunziata per pochi casi (cause matrimoniali, per beni immobili, fedecommessi ecc). Il principio supremo è sancito dal § 22: tutte le controversie che non sono di competenza dei giudizii distrettuali, spettano alla giurisdizione dei tribunali circolari (provinciali). Sono poi di competenza dei giudizii distrettuali le cause fino a 300 fior., i turbati possessi, le questioni dipendenti da contratti di locazione e conduzione, tra padroni e servitù, tra osti, barcaiuoli ecc. da una parte o ospiti, viaggiatori o committenti dall' altra, e le cause per riconoscimento della paternità illegittima.

La competenza adunque dei giudizii distrettuali resterà, come si vede, molto limitata in confronto alle presenti loro attribuzioni, ma è probabile che in compenso sarà di molto allargata la loro sfera d' attività in sede esecutiva, parendo che il progetto tenda a liberare i tribunali da questa parte meno teoricamente importante della giurisdizione.

Interno.

Vienna, 27 marzo. La *politische Correspondenz* reca come notizia altamente ufficiosa, che in seguito alle molte energiche pratiche dell' Austria-Ungheria e della Russia presso il governo serbo, quel ministro degli esteri ha dato all' agente diplomatico austriaco, principe Wrede, la seguente dichiarazione ufficiale: Il governo serbo non ha punto l' intenzione di attaccare la Turchia, nè di attraversare l'opera pacificatrice delle grandi potenze, e di attirarsi così da parte loro qualche passo collettivo; le misure militari prese finora non sono che preparativi e completamenti della organizzazione militare della Serbia, che negli ultimi anni era stata molto trascurata.

— 28 marzo. La *Nuova Presse* reca che domani avrà luogo a Parigi sotto la presidenza di monsignor Guibert, una conferenza di vescovi per la fondazione dell' Università di Parigi. Si crede che i vescovi decideranno di fare una manifestazione contro il progetto di legge Waddington, che attribuisce al solo Stato il diritto di conferir gradi accademici, e che il governo non dubiterà di prendere, occorrendo, le più energiche misure.

— 29 marzo. La *Nuova Presse*, ricordando la dichiarazione data dal ministro delle finanze nella Camera dei deputati, che cioè il governo non permetterà che restino pregiudicate le priorità delle ferrovie garantite, vuol essere informata che il governo abbia intenzione di accordare a queste priorità una specie di guarentigia come titoli (di rendita?), e che si occupa seriamente a continuare la sua azione nel senso di sollevare le condizioni delle linee ferroviarie più compromesse.

Budapest, 24 marzo. La camera dei deputati accolse la proposta governativa per la regolazione del cosiddetto terreno del re. Tutti i deputati sassoni (della Transilvania) votarono contro.

— 27 marzo. Un rescritto regio chiude la sessione della Dieta. La prossima sessione si apre domani. La camera dei Magnati ha intanto esaurita la legge sui testamenti e sul cosiddetto terreno del Re.

Leopoli, 27 marzo. La Dieta deliberò di aprire alla Giunta provinciale un credito di f. 300,000, qualora le somme accordate dal Consiglio dell' Impero risultassero insufficienti a lenire i bisogni della popolazione colpita dalla carestia. Deliberò inoltre che sia aperta un' inchiesta allo scopo di studiare i motivi dell' impoverimento generale e delle sempre più scadenti condizioni dell' agricoltura in provincia.

Estero.

Monaco, 24 marzo. La Camera dei deputati respinse, con 78 voti contro 69, la proposta di abolire le tasse scolastiche nelle scuole popolari, e ciò dopo che il ministro dell' istruzione Lutz si era in massima dichiarato d' accordo col progetto.

Roma, 25 marzo. Giunse stamane Melegari.

Oggi il ministero si costituirà probabilmemente e si presenterà al parlamento soltanto martedì.

Oggi in una riunione dei nuovi ministri si discut ranno le nomine dei secretarii.

— 28 marzo. Ebbe luogo a Milano una nuova dimostrazione a favore del suffragio universale. Nicotera ordinò di impedire la rinnovazione di simili dimostrazioni. Coppino è deciso a chiudere l' Università di Napoli, se dovessero continuare i disordini.

— (ore 2 pom.) La nuova maggioranza si radunerà questa sera in casa dell' on. Crispi per costituirsi e prendere le più urgenti deliberazioni. Credesi nominerà il successore del Depretis.

U parnicama pak, koje se zbog veće im znamenitosti sbornim sudovima doznačuju, sudbenost i u tèrgovačkim poslovima, u pèrvom će stupuju obavljati starovića od tri člana, to jedan pridsidnik i dva glasovatelja, od kojih jedan iz tèrgovačkog (pomorskog, rudničkog) stališa, ostajuć u tom vidu uzdèržana nastava *tèrgovačkih prisidnikah*, radi uzdèržanja koje bez drugih preinakah, većina sudbenih vlastih za to upitanih izjaviše se. To isto vridi i za tèrgovačke parnice, pri kojima će okružni i pokrajinski sudovi dilovati kao sudovi drugoga stupnja.

Što se pak viših sudovah tiče, prizivni će sudovi odlučivati u sborovima od pet a Vèrhovni Dvor u sborovima od sedam sudacah, bez pristupa tèrgovačkog prisidnika pri parnicama tèrgovačkim. Za onoga, koji se poteškoćama gradjanskoga postupanja i malo upoznao nije jedna tajna to, da poteškoća naležnosti nije najmanja. Nije dosta unići u hram pravde; već treba u njemu se nahoditi unišav na vrata mu prava; jer inače bojati se je izgona iz njega; a prava vrata naći, to je poduzeće nelasno. Sadašnji zakoni, koji ovu stvar potanko promatraju, jesu uzor stèrpljivoga proučivanja svijuh mogućih zgodah; ali toliki je nebroj slučajevah, da ako s' jedne strane nebijaše moguće sve jih pridviditi, s' druge pak i stranke i súdovi ponajviše skanjivaju, jer se ovi jednoličnog pravoznanstva svagda nedrže, a one se ponajviše nasumce slučaju predaju.

Ta se poteškoća nemože od nove osnove sasvim ukloniti; ali je puno smanjila se jednom odredbom, koja novo postupanje od sadašnjega *jezgrovito* razlikuje. Stariji sudovi imadu dandanas uredovno uzviditi da li su naležni; a ako nadju da nisu, imadu odmah vratiti tražbu. Ova dužnost po novom zakonu prestaje: svaki sud za koju mu drago parnicu odredjen, pušća neka tražba ide, a protivnik neka nenaležnost možda razabere, ili prigovori. Ako se s' ove strane ničesova iznimka nenavede, sud, i ako po bistroj odredbi zakona nije naležan, privoljom s' mučanja stranakah naležnim postaje.

Ovo je obćeno pravilo. Česova god iznimka jest dakako neobhodna; na pr., kad je do spisah, o kojima ima odlučiti prije nego protivnika saslušati; koji, u ovim slučajima, nebi mogao zamiriti nenaležnost ili pak kad je do parnicah pri kojima je sudbenost *isključivo* ustanovljenim sudovima popušćena. Ova se *isključivost* nasvituje iz razlogah javnoga reda, i u malo se slučajevah izriče (zbog ženitbenih parnicah; nepokretninah, povirbinah, itd.) § 22 potvèrdjuje vèrhovno načelo: sve raspre, koje na naležnost kotarskih sudovah nespadaju, na okružne (pokrajinske) sudove spadaju. Na naležnost kotarskih sudovah spadaju parnice do 300 fior.; smetanje posidah; prepirke zbog pogodobah uporabnih i zakupnih, to medju gospodarima i služnicima, medju kèrčmarima, brodarima, itd. s' jedne a medju gostionicima, putnicima, ili naručiteljima s' druge strane i parnice zbog zapoznanja očinstva nezakonita.

Naležnost dakle kotarskih sudovah ostati će, kao što se vidi, puno stegnuta prema njihovoj sadašnjoj oblasti; nego je virojatno, da će njihov dilokrug pri ovèrhama biti naknadno puno razmaknut; jerbo kao da osnova teži na to, da starije sudove oprosti od ovoga dila, koji je po sudbenost umstveno manje znamenit.

Naša zemlja.

Beč 27 ožujka. *Politische Correspondenz* javlja kao vist, veoma službenu da se je uslid nastojanja mnogo kripkog Austro-Ugarske i Rusije kod srbske vlade, onaj ministar inozemstva izrazio prama poslovoditelju austrianskome, knezu Wredi ovako: Vlada srbska neima baš nakane, napasti na Tursku, niti pričiti pomiriteljnu radnju velevlastih, te od njihove strane navući se kakav skupni postupak; vojničke mire, do sada uzete, nisu no pripravne i popunjenja vojničkog ustroja Srbije, koji je mnogo zapušten bio zadnjih godinah.

— 28 ožujka. *Nova Presse* javlja, da će sutra biti u Parizu pod pridsidništvom pragospodina Guiberta jedna skupština biskupah radi ustanovljenja slobodnog sveučilišta u Parizu. Misle, da će biskupi odlučiti se na izjavu proti zakonskoj osnovi Waddingtonovoj, koja samoj državi dava pravo, udiliti akademičke stepene, a vlada neće ustručavati se, do potribe, uzeti najkripčije mere.

— 29 ožujka. *Nova Presse*, napominjujuć očitovanje ministra financijah, izrečeno u zastupničkoj kući, biva, da vlada neće dopustiti, da budu oštećene pridnice zajamčenih željeznicah, hoće da je izvišćena, da je nakanila vlada, dozvoliti tim pridnicama neku vrst jamstva kao naslovnicama (prihoda?), te ozbiljno da se bavi nastaviti svoju radnju u smislu, da podigne odnošaje željezničkih prugah najizloženije.

Budapešt 24 ožujka. Zastupnička kuća primila je vladin predlog o uredjenju takozvatog kraljevskog zemljišta. Svi zastupnici saksenski (iz Erdelja) glasovaše proti.

— 27 ožujka. Jedan kraljski odpis zatvara zasidanje sabora. Dojduće zasidanje otvara se sutra. Velikaška kuća medjutim je trsila zakon o oporukama i o takozvatom kraljevu zemljištu.

Lawow 27 ožujka. Sabor je odlučio, otvoriti zemaljskome odboru veresiju od 300.000 for. Ako bi svote, dozvoljene od carevinskoga vića izkazale se nedostatne, za ublažiti potribe puka, koga mori nestašica. Još odluči, povesti iztragu za pronaći razloge obćeg osiromašenja i sve to hrdjavijeg stanja ratarstva u pokrajini.

Inostranstvo.

Monakov 24 ožujka. Zastupnička kuća odbila je sa 78 proti 69 glasovah predlog, da se u pučkim učionama ukinu školske odredbine, a to pošto se ministar nauke Lutz u načelu biaše očitovao za osnovu.

Rim, 25 ožujka. Jutros dodje Melegari.

Danas će se virojatno urediti ministarstvo te će se utorak prikazati zakonarstvu.

Danas u jednoj skupštini novih ministarah radit će se o imenovanju tajnikah.

— 28 ožujka. U Milanu je bila opet izjava na korist obćeg biranja. Nicotera je naredio, da se obnova sličnih izkazah prepriči. Coppino je odlučio, zatvoriti sveučilište napuljsko, ako se neredi nastave.

— (2 ure po p.) Nova većina će se okupiti večeras u kući čast. Crispia za urediti se i uzeti najpotribitije odluke. Drže, da će imenovati zaminika Depretisa.

Digitized by Google

Per la nomina dei vicepresidenti e della commissione del bilancio si afferma che la destra presenterà domani dei candidati propri.

Il centro e i dissidenti toscani restano uniti alla sinistra.

Parigi, 28 marzo. La Camera dei deputati dovrebbe alla più lunga essere prorogata col giorno 9 aprile. Il foglio ufficiale pubblica un articolo, nel cui esordio è detto che quanto prima avrà luogo a Parigi una esposizione internazionale.

Versailles, 25 marzo. Ieri la camera approvò senza discussione la proposta della levata immediata dello stato d' assedio.

— 29 marzo. La Camera dei deputati votò ad unanimità un credito di 1,750,000 franchi a favore dei danneggiati dalle innondazioni. La elezione del bonapartista Gavini venne annullato.

Madrid, 29 marze. Il presidente dei ministri presentò al congresso un progetto di costituzione, che corrisponde in generale al progetto dei notabili, e dichiarò che al governo spetta in simili casi il diritto d' iniziativa. Canovas diede quindi lettura del decreto reale che autorizza il governo a presentare il progetto suddetto.

Suez, 25 marzo. Il principe di Galles è arrivato.

Cairo, 27 marzo. Il Kedivè in un lungo colloquio che ebbe con Stanton Wilson spiegò come egli, chiedendo la cooperazione di Cave, abbia voluto dar prova della verità del suo asserto che le risorse dell' Egitto sono sufficienti a far fronte agli impegni assunti. Il Khedivè si crede quindi autorizzato a sperare che l' Inghilterra non rifiuterà di aderire ai desiderii da lui formulati. Anche col principe di Galles ebbe il Khedivè una lunga conferenza, ma nulla consta del suo tenore.

Londra, 25 marzo. Il *Daily News* ha da Vienna 24: "I giornali annunziano che l' Imperatore di Russia sarà obbligato in causa della sua salute a soggiornare molto tempo a Napoli e Malta. Il Cesarewich sarebbe incaricato della reggenza„.

— 28 marzo. *Camera dei Lordi.* Skaftersbury annunzia di voler proporre un indirizzo alla regina per pregarla di assumere, in luogo del titolo di imperatrice, un altro titolo più corrispondente alle tradizioni del paese. Nella Camera dei comuni Northcote si pronunziò contro la pubblicazione del rapporto di Cave. È annunziata una interpellanza per il fatto del tutto insolito che la regina abbandona il paese durante la sessione parlamentare.

Bukarest, 28 marzo. Il giornale ufficiale pubblica la tariffa modificata, che entra in vigore il 1. luglio p. v.

Berlino 24 marzo. La *Nationalzeitung* reca che l' Imperatrice Eugenia e il principe Luigi Napoleone arrivarono in istretto incognito a Kassel, visitarono il castello di Wilhelmshöhe, ed oggi stesso proseguirono per Weimar.

— 27 marzo. Il ministro delle finanze presentò alla camera dei deputati i conti finali del 1875, che dimostrano un' eccedenza disponibile di 15,793,121 marche.

Brusselles, 27 marzo. Il *Courrier de Brusselles* segnala alla pubblica attenzione le agitazioni pericolose provocate dai rifugiati politici nel Belgio e nella Svizzera. Circolano manifesti diretti al popolo francese in favore dei comunardi deportati.

Notizie locali e provinciali.

Pubblichiamo la lista di servizio dei giurati estratti a sorte per la prossima sessione della corte d'assise presso questo i. r. tribunale provinciale, che va ad aprirsi il 24 del corr. mese:

Giurati ordinari: Brilla Giovanni, negoziante da Knin; Radulović Giorgio, negoziante da Obbrovazzo; Šupuk Antonio, podestà da Sebenico; Kevrić Luka, agricoltore da Visočane; Benzia Giuseppe fu Simeone, possidente da Pago; Gilardi Alessandro, negoziante da Zara; Klaić d.r Michele, dottore in matematica da Zara; Skarica Stefano, direttore delle reali da Zara; Gjadrov Domenico, trattore da Sebenico; Monti d.r Lorenzo, avvocato da Knin; Sinobad Jašo, negoziante da Knin; Ivon Girolamo di Giovanni, negoziante in Sebenico; Tebaldi Josip, possidente da Novegradi; de Ponte Adriano, possidente da Zara; Tončić Antonio fu Simeone, falegname da Arbe; Bomann Antonio, negoziante da Sebenico; Šeat Nicolò possidente da Zaravecchia; Dominis Pietro fu Francesco, possidente da Arbe; Fontana d.r Giov. Batt., avvocato da Sebenico; Babić Todor, possidente da Benkovac; Ćićin-Sain Grgo, possidente da Vodice; Perlini Giuseppe, negoziante da Zara; Novak Marino, negoziante da Sebenico; Dudan Paolo, possidente da Scardona; Bontempo Antonio, capitano marittimo da Sebenico; Lana Giuliano, chirurgo da Zara; Lalić Simo, negoziante da Kistanje; de Petris d.r Giuseppe, medico da Zara; Bakia Vincenzo, possidente da Pakošćane; Bilbia Spiridione, negoziante da Zaravecchia; Oštrić Marko di Ante, possidente da Novegradi; de Stremić cav. Simeone, possidente da Zara; Stagličić Sime, capovilla di Pasman; Madjarić Ive, capovilla di Tkon; Desnica Dane, negoziante da Obbrovazzo; de Fenzi Francesco, negoziante e possidente da Sebenico.

Giurati supplenti: Milićić Luka, industriante, Pasquotti Luigi industriante, Bianchi Carlo Pietro. farmacista, Pesamosche Pietro, negoziante, Colombo Luigi, orefice, Levy Guglielmo, negoziante, Giuppani Giacomo, possidente, Stanić Matteo industriante, Bogdanović Giovanni negoziante — tutti naturalmente da Zara.

Ci scrivono da Budua, in data 20 marzo:

Andje, moglie a Božo Lješević, trovò ai 15 corr. inaspettata morte. Recatasi a Mogrin per raccoglier erba, non fece alla sera ritorno. Il marito, che durante il giorno era occupato in lavori campestri, temendo un qualche sinistro, si pose tosto sulle di lei traccie coadiuvato da alcuni barcaiuoli di Budua, i quali trovarono la infelice in mare, sotto una rupe alta 50 metri, donde dev' essere caduta.

Dai rilievi praticati resta escluso ogni indizio di azione delittuosa.

Ci scrivono da Curzola, in data 22 marzo:

Il giorno 14 corr. mentre soffiava forte il vento e dirotta cadeva la pioggia, naufragava una barchetta, che traversando il canale con mare agitatissimo, tentava passare da Curzola alla penisola di Sabbioncello.

In essa vi erano i fratelli Antonio e Francesco Kovačević, Filomena moglie e Giuseppe figlio di quest' ultimo.

La donna ed il fanciullo furono ingoiati dall' onde. I due marinai, attaccati ad un remo, lottavano contro la morte. Avrebbero, però, lottato invano, se il capovilla di Viganj, Antonio Passabanda, allestita presto la sua barca, non fosse loro corso in aiuto assieme ai marinai Matteo Gabela, Matteo Kovačević, Baldassare Vidovid e Giacomo Lupis. A questi valorosi riescì dopo energica lotta contro il mare infuriato di salvare i due naufraghi, quando già avevano quasi perdute tutte le forze. Sia lode ad essi!

Gestione delle preture urbane e dei giudizii distrettuali relativa alle procedure per bagatelle nel secondo semestre 1875: cause in complesso pertrattate 13919, sopite con compromessi 3642, ultimate con sentenze contumaciali 1541, con de-

Za imenovanje podpredsidnikah i odbora za razmeru tvrde, da će desnica prikazati vlastite pridloženike.

Sridište i razkolnici toškanski ostaju sdruženi sa livicom.

Paris, 28 ožujka. Zastupnička kuća imala bi se najdalje na 9 travnja odgoditi. Vladin list proglašuje jedan članak, u uvodu kojega je rečeno, da će što prije biti u Parizu jedna medjunarodna izložba.

Versailj 25 ožujka. Jučer je kuća odobrila bez razprave predlog glede namah ukinuća obsadnoga stanja.

— 29 ožujka. Zastupnička kuća jednoglasno je dozvolila veresija od 1,750.000 frankah na korist oštećenih od poplova. Izbor bonapartovca Gavinia bi uništen.

Madrid 29 ožujka. Ministarski predsidnik prikazao je skupštini jednu osnovu ustava, koja u obće odgovara osnovi prvenacah te očitovaše, da u sličnim slučajevima vladi pristoji pridnost. Canovas zatim odčita kraljevu naredbu, kojom se vlada ovlašćuje, prikazati tu osnovu.

Suez 25 ožujka. Vojvoda Galeski prispio je.

Cairo 27 ožujka. Kedive u dugom dogovoru, što ga imaše sa Stantonom Willesom razloži kako je, pitav sudilovanje Cavesa htio dati dokaz istinitosti njegove tvrdnje da su prihodi Misira dostatni za namiriti obveznine. Kedive se daklen drži ovlašćen na nadu, da se Inglezka neće odreći da pristane na želje, po njemu očitovane. I sa vojvodom Galeskim imao je kedive dugo dogovora, ali o sadržaju istoga ništa se neznade.

London, 25 ožujka. *Daily News* imade iz Beča 24: "Dnevnici javljaju, da će Car ruski radi svoga zdravlja biti usiljen, mnogo vremena prebivati u Napulju i Malti. Cesarević bi bio odredjen, da vlada„.

— 28 ožujka. Plemenitaška kuća. Skaftesbury javlja, da će pridložiti poslanicu na kraljicu za moliti ju, da misto naslova Carice primi drugi koji naslov, shodniji prošlosti zemlje. U zastupničkoj kući Northcote se je izjavio proti oglašenju izvišća Caveva. Prijavljen je jedan upit radi neobičnog dogodjaja, što Kraljica ostaviše zemlju tekom parlamentarnog zasidanja.

Bukarešt, 28 ožujka. Službeni list oglašuje preinačeni cinik, koji stupa u kripost na 1 srpnja t. g.

Berlin 24 ožujka. *Nationalzeitung* nosi, da su carica Eugenia i princ Lujo Napoleon prispili u Kasel u največoj skrivenošću, pohodili dvorac Wilhelmshöhe te u isti dan proslidili put Weimara.

— 27 ožujka. Ministar financijah prikazao je kući zastupničkoj konačne račune 1875 godine, koji pokažuju razpoloživi višak od 15,793.121 marakah.

Bruselj 27 ožujka. Courrier'de Brusselles naznačuje javnoj pozornosti pogibeljna komešanja, izazvata od političkih bigunacah u Belžu i Švajci. Kolaju pozivi, upućeni na francuzki narod na korist proćeranih komunardah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Oglašujemo službenu imenicu porotnikah, ždribanjem sastavljenu za dojduće zasidanje porotničkog suda kod ovoga c. k. pokrajinskog suda, što se imade otvoriti na 24 tek. miseca:

Redoviti porotnici: Brilla Ivan, trgovac iz Knina; Radulović Jure, trgovac iz Obrovca; Šupuk Ante, obć nač. iz Šibenika; Kevrić Luka, težak iz Visočanah; Benzia Josip pok. Šime, posidnik iz Paga; Gilardi Leso, trgovac iz Zadra; Klaić d.r Miho, doktor u matematici iz Zadra; Skarica Stefan, ravnatelj realke iz Zadra; Gjadrov Dinko, krčmar iz Šibenika; Monti d.r Lovro, odvitnik iz Knina; Sinobad Jašo, trgovac iz Knina; Jerko Ivin Ivon, trgovac iz Šibenika; Tebaldi Joso, posidnik iz Novoggrada; pl. Ponte Adrian, posidnik iz Zadra; Tončić Ante pok. Šime, drvorezac iz Raba; Bomann Ante, trgovac iz Šibenika; Seat Niko, posidnik iz Biograda; Dominis Petar pok. Frane, posidnik iz Raba; Fontana d.r Ivan Krst., odvitnik iz Šibenika; Babić Todor, posidnik iz Benkovca; Ćićin Sain Grgo, posidnik iz Vodicah; Perlini Joso, trgovac iz Zadra; Novak Marin, trgovac iz Šibenika; Dudan Pavo, posidnik iz Skradina; Bontempo Ante, pomorski kapetan iz Šibenika; Lana Julian, vidar iz Zadra; Lalić Šimo, trgovac iz Kistanja; pl. Petris d.r Joso, likar iz Zadra; Bakia Vicko, posidnik iz Pakošćana; Bilbia Spiro, trgovac iz Biograda; Oštrić Marko Antin, posidnik iz Novoggrada; pl. Strmić vit. Šime, posidnik iz Zadra; Stagličić Šime, glavar iz Pašmana; Madjarić Ive, glavar iz Tkona; Desnica Dane, trgovac iz Obrovca; pl. Fenzi Frane, trgovac i posidnik iz Šibenika

Nadomistni porotnici: Miličić Luka, obrtnik; Pasquotti Lujo, obrtnik; Bianchi Carl Petar, likarnik; Pesamosche Petar, trgovac; Colombo Lujo, dobničar; Levy Vilim, trgovac; Giuppani Jakov, posidnik; Stanić Mate, obrtnik; Bogdanović Jovo, trgovac — svi dakako iz Zadra.

Pišu nam iz Budve na 20 ožujka:

Andje, žena Bože Lieševića, na 15 tek. nadje nenadanu smrt. Pošav na Mogrin za ubrati trave, u večer se nevrati. Muž, koji je obdan bio zabavljen u poljskoj radnji, bojeći se kakvoj nesrići, namah joj podje u trak, pomoćju nekih brodarah budvanskih, koji nadjoše nesrićnicu u moru pod jednom klisurom od 50 metarah višine, sa koje je morala pasti.

Po razvidjenju obavljenu ostaje izključen svaki znak zlobnog počina.

Pišu nam iz Korčule na 22 ožujka:

Na 14 tek., čim duvaše jaki vitar a padaše silna kiša, prevali se jedna ladjica, koja hotiaše preploviti sa veleuzburkanim morem iz Korčule na poluotok Pelešac.

U njoj biaše braća Tone i Frane Kovačević, File žena i Joso, sin ovoga poslidnjega.

Ženu i dite proguta more. Nu oba mornara, prihvativ veslo, boriše se prot smrti. Ali bi bili zalud borili se, da glavar Viganja, Ante Passabanda, brzo pridrediv svoju ladju, nebi bio brzo pohitio njima u pomoć skupa sa mornarima Mat. Gabela, Mate Kovačević, Baldo Vidovid i Jakov Lupis. Ovim hrabrim podje za rukom, iza kripke borbe sa bisnim morem, spasiti oba utopljenika, kada već biaše izgubili skoro svu snagu. Budi im hvala!

— Poslovanje kod gradskih pretura i kotarskih sudova u Dalmaciji postupkom o sitnicah za drugo polugodište 1875: parnica raspravljenih ukupno 13919 dovršenih nagobbami 3642, oglušnimi odsudami 1541, konačnimi odsudami 477,

Digitized by Google

cisioni meritorie 477, in altro modo 5861, inevase 2398. — Ricorsi di nulità insinuati 11, dei quali licenziati 6, ammessi 3 ed altrimenti evasi 2.

— Casi penali, più importanti, denunziati in Dalmazia durante il mese di febbraio a. c.: al Tribunale provinciale in Zara 3 uccisioni, 1 infanticidio, 1 rapina, 1 stupro, 2 falsificazioni di monete, 2 appiccati incendii, 25 danneggiamenti maliziosi; - al Tribunale circolare di Spalato: 2 omicidii, 6 rapine, 1 stupro, 1 offesa alla Maestà, 3 falsificazioni di monete, 2 incendi appiccati, 2 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Ragusa: nulla. Da Cattaro ci mancano ancora i dati. (*Pr.*)

na ini način 5861, neriešenih 2398. – Ništovnih žalba prijavljenih 11, kojih 6 odbijenih, 3 pripuštene i 2 inače presudjene.

= Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca veljače o. g. pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 usmrćenja, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 1 silovanje, 2 krivotvorja novca, 2 paleža, 25 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 2 umorstva, 6 razbojstva, 1 silovanje, 1 uvrieda Veličanstva, 3 krivotvorja novca, 2 paleža, 2 zlobne oštete; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, nijedan — Iz Kotora ne dobismo još podatke. (*P*)

L' istituzione degli ispettori industriali sul vagabondaggio è senza dubbio una delle più proficue di quante vanti la nostra città capitale. Grazie alle prestazioni dei sig.ri ispettori industriali, ed in ispecie alle instancabili cure del presidente sig.r Giuseppe Dezorzi, questa istituzione ha già apportato dei benefici effetti. Si fece molto, come chiaramente lo dimostra anche il sottoposto prospetto che siamo pregati a pubblicare, ma molto ancora resta da farsi. — Ben 200 infelici ragazzi difettano tutt' ora di ogni provvedimento! — La spettabile presidenza degl' ispettori in vista a sì urgenti bisogni ed ai mezzi troppo modesti di cui dispone, ha intenzione di rivolgersi di nuovo alla ben nota filantropia di questa gentile città. Nei locali dei sig.ri Antonio Prezioso, orefice in "contrada S. Maria„ Giorgio Bolković, barbitonsore in "via larga„ e Giuseppe Latzberger, parrucchiere "piazza dei signori„ una modesta scritta ricorderà ai passanti che colà si *raccoglie l' obolo contro il vagabondaggio*. Siamo certi che ognuno vorrà concorrere ad alleviare le miserie di tanti infelici.

Prospetto della gestione amministrativa degli ispettori industriali sul vagabondaggio dal 5 ottobre 1874 a tutto febbraio 1876. Incassi — Residuo dalla gestione: Dr. Natale Filippi f. 432. La "società del bersaglio" gentilmente contribuì f. 18. Ricavato netto dalla recita gentilmente data dai signori dilettanti drammatici 169:67. Dal fondo elargito al municipio da S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe 1.50. — S. E. l' arcivescovo metropolita Pietro Doimo Maupas 40. Altri benefattori 10:40. Per una multa per infrazione al regolamento interno degli ispettori 1:70. Supporto del capitale a tutto febbraio 1876 71:77. — Totale degl' incassi f. 793 : 54.

Esito: nr. 50 esemplari del regolamento interno f. 1:65, nr. 4 registri f. 1:83, nr. 20 cartoncini per funerali f. 1:20, nr. 4 fibbie di metallo f. 1:60. Per riparatura dei vecchi vestiti raccolti dal comitato presso generose famiglie f. 24:21. Per altre riparature di vestiti vecchi 6:85. Acquisto di medaglie per premiare i ragazzi meritevoli f. 3 nr. 20 plus; 20 paia calzoni; 30 camicie; 38 berrette; 20 fazzoletti f. 138:20; 40 paia scorpe. 132 Totale dell' esito 355:24.

Ricapitolazione.

Introito. fior. 793:54. — Esito f. 355: 54. — Residuo f. 438.

Dalla presidenza del comitato industriale.

Zara, 1. marzo 1876.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 marzo. La *politische Correspondenz* annunzia che ieri ed oggi ebbero luogo delle conferenze ministeriali di parecchie ore, in cui fra le altre fu discusso e deciso sulle misure da attivarsi per inalzare il credito ferroviario.

Vienna, 31 marzo. Oggi dopo mezzogiorno ebbero luogo le trattative preliminari fra i ministri ungheresi ed austriaci. Martedì dovrebbero cominciare le discussioni di dettaglio fra gli impiegati dei rispettivi dicasteri

A quanto annunzia la *politische Correspondenz*, fra il ministro degli esteri rumeno ed il console russo a Bukarest furono stabilite le basi del trattato commerciale da stipularsi.

Pesth, 24 marzo. Il ministro Tisza rispose nella camera dei deputati all' interpellanza Türk riguardo ad un eventuale rinvio forzato alle case loro dei rifugiati bosniaci, che l' ospitalità addimostrata finora non potrebbe obbligare ad ulteriori sacrifizi, quando ai rifugiati fosse reso possibile il ritorno in patria.

Le sedute furono aggiornate sino ai 10 aprile.

Ragusa, 29 marzo. (uffiziale) Fra il bar. Rodić e Mukhtar-pascià si venne all' accordo, che dai 28 marzo all' inclusive 10 aprile restino nell' Ercegovina del tutto sospese le ostilità.

Roma, 29 marzo. La Camera respinse ad unanimità la dimissione del presidente Biancheri e si aggiornò sino ai 25 aprile.

Costantinopoli, 29 marzo. Si assicura che il governo si decise in principio pella unificazione del debito dello Stato, e stabilì di differire al 1 luglio il pagamento dei *coupons* di aprile.

Pietroburgo, 31 marzo. Alle notizie portate dai giornali riguardo ad una modificazione nel governo del paese viene da fonte competente negato qualsiasi fondamento.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	31 Mar.	1 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 15	66. 75
„ „ argento	„ „ srebru	69. 50	69 . 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	119. 50	109 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	869. —	870 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	155 25	156 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	116. 40	116 .40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 50	101 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .29½	9. 29
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 56½	5. 47
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	57. 20	57. 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 10446-civ. 1—3

EDITTO.

Con riferimento all' editto 11 agosto 1871 N. 701 già inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N.ro 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, a quello 21 giugno 1872 N. 59 ed a quello 25 agosto 1875 N. 68 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nućujena e Sridnji Rataz esecutati da Maria ved. Jeličić nata Dabović ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fiorini 7115:77 sarà tenuto nel giorno 18 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nell' atrio di questa pretura stessa.

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Nr. 1063-civ. 2—3

EDITTO

dei 17 decembre 1875 N. 1063 dell' i. r. Tribunale di Cattaro con cui all' assente Niko Prentović fu nominato in curatore Vuko Ilin Prentović sulla petizione cambiaria di data 20 agosto 1869 N. 846 di Giovanni Parazza in punto di pagamento di fior. 312 in zvanziche

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Cattaro 17 decembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 937-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Nicolò Zaro q.m Giovanni, che Girolamo Aras da Milnà, rappresentato dal suo procuratore avvocato D.r Antonio Colombis ha prodotto in confronto di Luca Zaro q.m Giovanni et LL. CC. e contro di esso assente l' istanza de pres. 1 marzo a. o. N. 937 per pegno giudiziale immobiliare a pagamento di fiorini 300 di debito ed accessori, in dipendenza alla convenzione giudiziale 23 aprile 1867 ed essergli stato deputato in curatore Luca Zaro q.m Giovanni onde abbia a rappresentarlo nella causa esecutiva promossa colla predetta istanza. Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 3 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 571-civ. 3—3

EDITTO.

Venne ridestinato il giorno 27 aprile 1876 pel terzo incanto dei beni stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudićević Tomić giusta le condizioni dell' editto 24 maggio 1875 N. 1003 inserito al N. 83 del supplemento di questo foglio dell' anno decorso.

Spalato 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 463-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 27 aprile 1876 verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Tommaso Kuzmanić e consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 597-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 24 aprile e 26 maggio p. v. dalle ore 9 ant. in poi verranno tenuti i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, alli Maria, Jakov, Ante e Giovanni minorenni figli del fu Jakov Lisičar, rappresentati dal tutore Jakov Tadić da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Verlicca 7 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 651-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio e 8 giugno p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Giacomo Rakić a Simeone e LL. CC. Miatov q.m Martino.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 25).

Sebenico 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8477-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Carević contro Antonio Braiza venne fissato il giorno 19 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al n. 25).

Spalato 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2685-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita all' asta degli enti esecutati dal Padre Neofito Njeguš da Kistanje a Petar Ćoraš da Bribir.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Scardona li 30 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 870-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio 1876 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Pasquale Skelin alli Antona e Vranje Elez q.m Josip da Ružić.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 13 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

2—3

AVVISO

relativo al trasporto di 3070 pali telegrafici, e 23900 kilogrammi di materiale da Trieste in vari porti dalmati.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Zara li 24 marzo 1876.

L' i. r. Direzione dei telegrafi.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 285-civ.

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale si eccitano quelli che credessero di avere dei diritti sopra le sottospecificate partite esistenti in questi giudiziali depositi, di iusinuarsi giusta la governiale Notificazione 17 luglio 1827 N. 13776 nel termine di un' anno, sei settimane e tre giorni dalla pubblicazione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„, con avviso che altrimenti scorso detto termine il deposito sarà devoluto al Sovrano Erario.

SPECIFICA.

3 gennaio	1838	N.	474	Tribunale	a favore di Cad Aghi Mustafà fior. 11:— M.C.
7 febbraio	„	„	567	„	„ dell'eredità Maria Assanovich f. 13:26 M.C.
18 aprile	„	„	1883	„	„ di Giovanni Vlajchi fior. 82:17 M.C.
9 giugno	„	„	2588	„	„ „ Pietro Lujak fior. 2:47 M.C.
29 luglio	„	„	3705	Biagio Srienese	per Florio Zvietcovich fior. 19:30 M.C.
8 agosto	„	„	5191	Tribunale	pell' eredità di Simeone Capovich f. 13:48$^1/_2$ M.C.
29 agosto	„	„	5755	„	per Matteo Ghetaldi fior. 38;12 M.C.
22 dicembre	„	„	6823	„	pell' eredità di Elena Crile, un filo di corallo con astuccio d' argento, un paio orecchini con ceralli, tre anelli d' oro, un puntapetto d' ottone.
23 febbraio	1839	N.	936	Giovanni Ivanović	pell' eredità di Francesco Cavovich fior. 459:56 M.C.
17 aprile	„	„	2218	Tribunale	per Giovanni Vucassovich fior. —:50 M.C.
18 „	„	„	2237	„	„ Maria Giurich fier. —:32 M.C.
12 giuguo	„	„	3623	„	„ Bernardo de Caboga fior. 7:40 M.C.
20 luglio	„	„	4504	„	„ Antonio Vilenik fior. 35:6 M.C.
21 settembre	1839	N.	5983	Tribunale	per Teodoro Rajovich fior. 206:40$^1/_2$ m C.
16 marzo	1842	„	1315	„	„ eredità di Maria Zillich un anello d' oro.
21 decembre	1839	„	8062	„	„ Francesco Matasia fior. 1 M.C.
19 febbraio	1840	„	1046	„	„ Ospizj per Nicolè Balbi fior. 1:29$^1/_2$ M.C.
18 luglio	„	„	3817	„	„ Giovauni Perić fior. 5 M.C.
22 „	„	„	3907	„	„ Giuseppe Piaggi fior. 4:53$^1/_2$ M.C.
5 agosto	„	„	4190	„	„ Anna Stipsich un orecchino d' oro
14 „	„	„	4574	„	„ Caterina Vulichievich un paio orecchini ed un anello d' oro.
29 „	„	„	4635	„	„ Antonto Kapiza fior. 6:21$^3/_4$ M.C.
30 ottobre	„	„	5907	„	„ Vladislao de Gozze fior. 23 M.C.
12 dicembre	„	„	6546	„	„ Nicolò Fiorovich car. 20 M.C.
1 maggio	1841	„	1934	„	„ Maria Bogdan 1 perpero, $^1/_2$ lira veneta.
5 „		„	2006	„	„ Maria Persciutti fior. 2:8$^1/_2$ M.C.
30 giugno	„	„	3049	„	„ Gasparo Giurian fior. 1:15 M.C.
30 ottobre	„	„	5217	„	„ Stefano Sez fior. 6:43$^1/_2$ M.C.
20 aprile	1843	„	1919	„	„ Paolo Gargurevich una corona di madroperla con medaglia di ramo.
6 agosto	„	„	3995	„	„ Michele Forlunić fior. 54:53 M.C.
7 dicembre	„	„	6338	„	„ Michele Kovačević fior. 47:17$^1/_2$ M.C.
21 „	„	„	6592	„	„ Pietro Lordar fior. 2:45 M.C.
22 „	„	„	6595	„	„ Giovanni Vucovich fior. —:40 M.C.
21 „	„	„	6596	Dogana	„ ignoti fior. 1:57 M.C.
22 marzo	„	„	1554	Tribunale	„ Nicolò Vadnicich fior. 38:2 M.C.
1 aprile	„	„	1755	„	„ Florio Zvietcovich fior. 168:10 M.C.
17 giugno	„	„	3161	„	„ Luca de Gozze car. 39 M.C.
24 „	„	„	3314	Michele Benich	per Rosa Agostini fior. 16:39 M.C.
28 „	„	„	3370	Tribunale	per Teodoro Akimovich 4 bottoni d' argento, 1 anello d' argento.
16 agosto	1843	N.	4298	Natale Glavich	per Antonio Primich fior. 1:31 M.C.
21 ottobre	„	„	5523	Tribunale	per Catterina Caticich fior. 2:52$^3/_4$.
21 „	„	„	5524	„	„ Caterina Seko fior. —:51$^1/_2$ M.C.
26 „	„	„	5579	„	„ Vice Bracianin fior. —:30$^1/_4$ M.C.
28 „	„	„	5630	„	„ Maria Taglierani fior. 2 M.C.
10 febbraio	1844	„	775	„	„ Giovanni Matcovich fior. 1:35 M.C.
13 marzo	„	„	1543	„	„ ignoti 16:23 M.C.
13 „	„	„	1544	„	„ Elena Krinovrau fior. 3 M.C.
23 maggio	„	„	1747	„	„ Maddalena Ghetaldi fior. 2:2$^1/_4$ M.C.
13 aprile	„	„	2156	„	„ Stefano Herzeg fior. 5:9 M.C.
15 maggio	„	„	2777	„	„ Stefano Giurovich fior. 3:34$^1/_2$ M.C.
23 novembre	„	„	6800	„	„ Gregorio Bona fior. 7:42 M.C.
23 „	„	„	6801	„	„ Carlo Mudaini fior. 4:2 M.C.
31 dicembre	„	„	7642	„	„ Nino Rocci fior. 8:1$^1/_4$ M.C.
18 gennaio	1845	„	351	„	„ eredità di Biagio Svilocossi due cucchiaj di argento, due manichi di coltello, una forchetta ed 1 fibbia d' argento, 2 centurini d' argento, un bastone con pomolo e cerchio d' argento.
25 „	„	„	485	„	„ Simeone Ceranovich fior. 11:25 M.C.
2 aprile	„	„	1970	„	„ Michele Sciruuich fior. 6:55 M.C.
14 giugno	„	„	3668	„	„ Giovanni Isp.rovich fior. —:9 M.C.
2 luglio	„	„	4020	„	„ Giovanni Tovar Giurovich fior. 4:24 M.C.
12 „	„	„	4236	„	„ Biagio Radich fior. 2 M.C.
30 „	„	„	4580	„	„ Marco Cossich fior. 2:12 M.C.
25 ottobre	„	„	6511	„	„ eredità di Nicolò de Pozza fior. 1:17 M.C.
31 „	„	„	6630	„	„ Natale Moretti fior. 17:4$^1/_2$ M.C.
14 gennaio	1846	„	219	„	„ Elia Lampadia 4 grossi turchi.
7 febbraio	„	„	731	„	„ Giovanni Depaoli fior. 1:26 M.C.
11 „	„	„	840	„	„ Lucia Knego fior. 9:58. M.C.
23 maggio	1832	„	2515	Nicolò Klaić	pell'ereidtà di Giacomo Filipani f. 17:55$_1/_4$ M.C.

Ragusa 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 382-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i.r. Tribunale Circolare di Ragusa, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 27 aprile p.v. si terrà il III incanto pella vendita dei lotti I, III e IV e del giorno 11 maggio p.v. per quella del II lotto delle realità sottodescritte oppignorate da Luigi de Saraca amministratore della facoltà Gračić col pro.re d.r Lodovico Marotti a Matteo Persich da Ragusa e stimate, il I lotto a f. 8072:20; il II a f. 18087:20, il III a f. 6036:90 ed il IV a f. 980, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un lotto separato saranno separatamente venduti col rispettivo lotto.

2. Si accetteranno offerte inferiore al prezzo di stima e si delibererà a qualunque prezzo di maggior offerente.

3. Ogni offerente ad eccezioee dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà entro 3 giorni dall' approvazione della delibera depositare in giudizio il prezzo di delibera a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo viene esonerato il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessorj.

5. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Descrizione degli stabili.

I Lotto.

Una casa al Borgo Pille di Ragusa al civ. N. 43, 63, 64, Rione San Lorenzo, confinante da levante e ponente con casa di Matteo Roussi, da mezzodì con calle e da tramontana colla strada regia, con tutte le sue adjacenze e pertinenze come risulta da N. V dell' estimo Borgo Pille 5 agosto 1875. Si avverte che della stalla appartenente a detto stabile e contemplata dalla perizia la metà appartiene all' esecutato, e l' altra metà e di proprietà del sig. Matteo Roussi, e che la casa stessa, unitamente all' altra casa ad essa unita di ragione del sig. Matteo Roussi è aggravata da un capitale censuario di ducati 1800 pari a franchi 2763.

II Lotto.

a) Gruppo di fabbricati che unisce il giardinetto chiuso da muro in calce a Lapad di Gravosa sopra la prima rampa della strada comunale conducente alla parrocchiale di San Michele, marcato dal Civ. N. 9, fra con fini: da tutti i lati proprietà di Matteo Persich; consistente in un elegante casino con attigua cucina con magazzeno, con adjacenze, giardino, colla latrina, con molino con torchio d' olio e relativi istrumenti ed utensili, con sei pile per olio, colla cisterna, con una casetta nuova dalla parte di ponente, colle stalle da cavalli e da animali minuti e con due Košare e con tutte le altre attinenze e pertinenze e come meglio risulta dal N. I ai N. 1. 2. 3. 4. 5 dell' estimo Lapad 4 agosto 1875.

b) Casetta con magazzeno nella località detta Montevjerna marcata dal Civ. N. 75 fra confini da tutti i lati terre di Matteo Persich e come meglio risulta dal N. IV dell'estimo Lapad 5 agosto 1875.

c) Terreno da ponente del giardino e casa d' abitazione padronale, fra confini da ponente terre olivate Persich e dagli altri lati strada comune e come meglio risulta dal N. X dell' estimo Lapad di Gravosa 9 agosto 1875.

d) La possessione soprastante alla strada comune conducente alla parrocchiale di San Michele che resta fra i confini generali da tramontana in parte giardino dei RR. PP. Gesuiti ed in parte giardino del defunto Vladislao de Sorgo, da mezzogiorno strada comune che dalla città conduce a Lapad, da levante in parte terre degli eredi di Michele Tambussi, in parte terre di Michele Kukuljan ed in parte Paolina Kličan, da ponente terre di Cristoforo Lučić mediante strada detta Maguljeva ulica e consistente in terreni parte in costa di monte e parte in piano coltivati da Nicoletta Tambussi ed in casa contadinesca abitata dalla stessa Tambussi in terreno olivato e coltivato per zarina padronale nella località za kučom, na Jovanovu, u Montevjerni, iz pod kuće, ed in fondo pascolivo lungo la falda del monte Vjerna e come meglio risulta dai N ri VI. 1, 2, VII 1, 22, 3, VII dell' estimo, Lapad 9 agosto 1875.

Lotto III.

a) Casa nella località Kusalovo sotto la strada conducente alla parocchia di San Michele marcata al civ. N. 11 fra confini da tutti i lati terre del signor Matteo Persich con attigua casuccia per animali, colla cantina provveduta di bottami e con tutte le altre pertinenze e come meglio risulta dal N. III dell' estimo Lapad 5 agosto 1875.

b) La proprietà era Kusalo sotto la strada conducente alla parrocchiale di San Michele, fra confini da tramontana terre Vuličević e terre Kentra ed in parte strada, da mezzodì e levante strada comune che da Gravosa condnce a Lapad e da ponente terre Vuličević e terre della vedova Krelić con un fitto bosco di alto fusto esistente nel centro della proprietà stessa detta Kusalovo e come meglio risulta dal N. IX 1, 2, dell' estimo 9 agosto 1875.

Lotto IV.

Casa nuova nella posizione piana del porto di Gravosa al principio del bivio della strada dei Lazzaretti e San Michele, fra confini da tramontana Stefano Suhor, mezzodì e e ponente Antonio Kentra, levante strada con adjacente cortile, una pianta di gelso ed altre attinenze e pertinenze, e come meglio risulta dal N. II dell' estimo Lapad 4 agosto 1875.

Ragusa 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 357-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 aprile e 13 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili qui in calce descritti oppignorati da Teresa ved. di Francesco Isetto da Trappano et LL. CC. a Nicolò Antunica fu Biagio da Hodilie e stimati fiorini 3464: 19 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 3464:19.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare e titolo di vadio il decimo del prezzo di stima esonerato da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibetario.

Descrizione degli immobili.

1. Metà del terreno vignato ed ulivato Peruni Gornji di Česvinica in due particelle fra confini da levante strada, ponente Michele Ljubić, borra Biagio Antunica pella prima particella e Ćiriaco Radulić pella seconda, e mezzodì eredi di Matteo Antunica pella prima e Ćiriaco Radulić pella seconda particella.

2. Metà del terreno ulivato Pruni Donji di Česvinica fra confini da levante stradaj ponente Stefano Brbora e Giovanni Disci, pulo, mezzodì Matteo Kokotić e Pietro, garbin e borra eredi Sablić sopra fondo di proprietà Gradi.

3. Metà del terreno vignato ed ulivato Mili di Stagno fra confini da levante Nicolò Marlais, mezzodì e ponente strada e tramontana Matteo e Biagio Antunica.

4. Metà del terreno Vino u Ogradi di Stagno parte ulivato e parte incolto e pascolivo fra confini da levante Gasparo Franković mezzodì strada, ponente Nicolò e Giuseppe Peković e tramontana Giuseppe Peković.

5. Metà del terreno Vino Pod Glavicom di Stagno olivato fra confini da levante Gasparo Franković, Matteo e Biagio Antunica, mezzodì terreno boschivo, ponente Matteo e Biagio Antunica e fratelli Peković e tramonta Matteo Antunica.

6. La metà dei miglioramenti colonici sul terreno Pod Nunciatom di Stagno di

Digitized by Google

proprietà Malešević verso la contribuzione dell' annuo livello di fior. 9, fra confini da levante Giovanni Zaccaria, mezzodì torrente, ponente fratelli Ljubić e tramontana Nicolò Tovarac.

7. La metà dei miglioramenti colonici sul terreno Pod Svetim Andrijom di Stagno di proprietà di Elena Jerić alla condizione del terzo del prodotto fra confini da levante eredi di Nicolò, garbin mezzodì eredi di Matteo Antunica, ponente eredi di Francesco Kuźmilović e borra torrente.

8. La metà del terreno Za Malim Stonom ulivato e grebanoso fra confini da levante Nicolò e Matteo Sišina, ponente eredi Krile, borra Martino Gučić e mezzodì strada.

9. La metà del terreno ulivato e grebanoso in Novina in Stagno piccolo fra confini dà levante Matteo e Biagio Antunica, ponente Francesco ed Antonio Ficović, tramontana borra e mezzodì Pietro Garbin, Giovanni e Francesco Ljubić.

10. La metà del terreno Pod Lokvom di Kodilje ulivato e grebanoso fra confini da levante strada, ponente strada, vasca e Giovanni Konjah, tramontana eredi Gerbin e Giovanni Konjuh e mezzodì Giovanni Konjuh.

11. La metà dell' orto in Vrt di Hodilje fra confini da levante strada, eredi Ljubić e Krile, ponente Antonio e Matteo Antunica, Boreo Catterina ved. Antunica e Nicolò Antunica fù Matteo e mezzodì strada.

12. La metà del magazzeno in Hodilje con mura in calce coperto con coppi, con entro una macchina pella facitura dell' olio, cinque pile di pietra ed altri attrezzi, fra confini da tramontana e ponente riva del mare, mezzodì e scilocco strada.

13. La metà di una casa in Hodjlje all' anagrafico N. 49 a due piani con attigua cucina, due stalle e cisterna fra confini da scilocco Gradi, mezzodì Giovanni Krile, ponente Andrea Giovanni Krile e tramontana strada.

14. Casa ad un piano a Hodilje, fra confini da levante Giovanni Krile, mezzodì Matteo Antunica, ponente Marino Draško borra strada.

15. La metà della casa a Stagno all' onagraf. N. 69 ad un piano fra confini da levante eredi di Baldassare Brbora, mezzodì strada, ponente Matteo e Giovanni Kopanica e tramontana Pietro e Natale Perić.

Stagno, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7357-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 19 aprile e 20 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Mlinar q.m Pasquale di quì a Glišo Ubović q.m Glišo da Biskupia e stimati fior. 780, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 780.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato vocato u Dolu pod Sarovljevom zemljom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 10 zappe, fra confini da levante eredi Vojatović, da ponente Antonio Petković, da borra Simo Ubović e da scilocco Gjuro Ubović.

2. Terreno arativo e prativo vocato bara e Luka sito nel tener di Biskupia della larghezza di braccia 12 e della lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale da ponente Jovan Likic, da borra fosso della chiesa della SS. Trinità e da scilocco Gliso Ubović.

3. La quarta parte del terreno vocato za Mlinom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 4 giornate d' aratura fra confini da levante strada, da ponente Mailo Milić, da borra eredi di Andrea Bulat, e da scilocco Krstan Ubović.

4. Terreno arativo vocato bara i luka nel tenere di Biskupia della larghezza di braccia 10 e lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale, da ponente fossa di Sava ved. Popovic q.m Stevan, da borra Gliso Ubović ora Giovanni Bulat e da scilocco Vaso Ubovic.

5. Terreno arativo vocato u Glavicom nel tener di Biskupia dell' estesa di 2 giornate fra confini da levante fosso di Pane Milic, da ponente pascolo comunale, da borra Niko Dmitrovic, e da scilocco Vaso Ubovic.

6. Terreno vignato vocato stari vinograd dell' estesa di zappe tre, sito nel tener di Biskupia, fra confini da levante strada comunale, da ponente eredi q.m Ilia Vujatović-Sarov, da borra Lazo Dmitrović, Vaso Ubović, e da scilocco Vaso Ubović.

Knin li 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4158-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 pomerid. dei giorni 6 maggio, 3 giugno e 1 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del 4.to della casa sita al Teodo n.o 198, composta di pianterenno, primo piano e sottotetto, coperta con coppi a cemento, con adjacente cortile, fra confini da levante eredi di Giuseppe Siudić, da ponente strada comune, da ostro in parte il debitore ed in parte Filippo Krstović, e da levante casa di Giorgio Krstović oppignorato da Trifone Matković a Giuseppe di Ivo Krstović e stimati fior. 25:21 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 25:21.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due giorni non al di sotto della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 324-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 aprile, 19 maggio e 19 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità di ragione di Matteo di Raimondo Puchiera e contemplate dal protocollo d'estimo 5 agosto 1875 n.o 1131 ai n.ri 6-13 incl. oppignorate da Giovanni q.m Vincenzo Dobud e stimate a fior. 1500 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1500.

2. Verranno deliberate al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore della stima a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Ragusa 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 4491-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 29 aprile, 30 maggio e 24 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

N. 9 pezzi di terreno siti a Lepetane nella località Cipulovich, dell' estesa di jug. 1, klaf. [] 479, in parte vignato ed in parte pascolivo, marcati colle particelle 628, 629, 630, 631, 634, 635, 636, 637 e 638 fra confini da tramontana in parte strada ed in parte Mikolovich Marco q.m Cristoforo, da ostro Illich Spiridione, da levante Giuseppe Banovich e da ponente torrente;

N. 5 pezzi di terreno siti pure a Lepetane, nella località Ravanaz dell' estesa di jug. 3, klaf [] 306, in parte pascolivi ed in parte olivati marcati colle particelle mappali 1209, 1210, 1211, 1212 e 1213 fra confini da tramontana Illich Giovani e Chisa di S.t Vito, da ostro Kragl Giovanni, da ponente torrente e da levante strada;

N. 1 pezzo di terreno nella località Drascovizza dell' estesa di jug. 1, klafter [] 829 pure a Lepetane, coltivato ad olivi, marcato colla particella mappale 1183 fra confini da tramontana monte, da ostro Illich Elena, da ponente Kragl Anna e da levante torrente;

N. 1 pezzo di terreno olivato, pure a Lepetane, nella località Boscovich dell' estesa di klafter [] 730, marcato col N.mappale, 1176, fra confini da tramontana strada, da ostro Milatovich Bogdan, da levante Boscovich Antonio e da ponente strada oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza in Zara ad Andrea Burović da Perasto e stimati fiorini 1301:43 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1301:43 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a speso danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro li 29 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 399-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato D.r Demetrio Borovich di Sebenico, a Giovanni Ivankovich da Ervenik superiore, quest' i. r. Giudizio Distrettuale rideputa il giorno 5 maggio a. c. dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. ferme le modalità e condizioni portate dall' anteriore editto 4 agosto 1875 N. 1391 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 68 dell' anno 1875.

Kistagne 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2648-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto a Giovanni del fu Elia Matcović da Lastua inferiore assente d' ignota dimora che in data 27 gennaio 1875 N. 308 Trifone Matcović da qui ha prodotto in suo confronto formale petizione per pagamento di fior. 42:73 e che sulla stessa venne fissato ascolto alle parti pel dì 29 maggio 1876 ore 9 ant. e deputatogli in curatore Elia Matković fu Matteo.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa o di scegliersi volendo altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 542-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita del terreno esecutato da Vladimir Lalić fu Aćim, Stana ved. q.m Aćim Lalić tutrice dei m.ri figli e Gliša Lalić contutore dei medesimi, alla tutela dei m.ri figli q.m Mijat Blažević rappresentati dalla madre Tomica e dal contutore Ivan Bule Zažvić.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Scardona li 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 407-zap. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Usljed zaključka slavnoga vjeća obćinskoga Drniškoga, u svojoj redovitoj sjednici od 5 ožujka t. g. donosi se na javno znanje da će se dne 8 travnja o. g. od 10 do 12 satih prvo podne držati javna dražba na Uredu obćine Drniške, a to za dat u zakup pod ustanovljenu cjenu, i uz ustanovljene uvjete, sagradjenje Doma Obćinskoga, potrebna za Ured obćine Drniške, koja dražba, do potribe obnoviće se opet dne 10 travnja.

Preračunana cjena, prama kojoj treba učinit ponudah manjih jest od f. 5647:64, od koje svote odbiće se po cjeniku vridnost jednog dila klaka i stinah jur pribavljeni; jamčevina za ponude i pogodbu ustanovljena je na for. 564.76.

Odnosni tekućni spisi, i uvjeti zakupštine mogu zanimani razgledat, na Uredu obćinskom, priko uredovni satih od dneva 30 ožujka t. g. do dneva 7 travnja.

Pismene zapečećene ponude, providjene dotičnom jamčevinom, mogu se prikazat do dneva 7 travnja, koje bit će razpočećene, i uzete u obzir potla nego završi se ustmeni natječaj, a potle toga neće se ponudah bolji primat.

Troškovi dražbe i pogodbe, padaju na račun dostatnika.

Drniš 23 ožujka 1876.

Od Ureda Obćinskoga.

Načelnik

Nakić.

Prisjednik

Mianovich.

N. 105. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di sensale uno per la città di Cattaro e l' altro per la borgata di Blatta di Curzola a tutto il mese di giugno p. v.

Le condizioni per potervi aspirare da provarsi con documenti degni di fede sono: l' età di anni 24, onestà ed integrità di condotta, cittadinanza austriaca, conoscenza pratica del commercio e certificato di esame subito presso questa Camera di Commercio.

Si avverte inoltre che all' ufficio di sensale è annesso l' obbligo di domicilio nel luogo al quale è destinato.

Chiunque credesse aspirarvi insinuerà la propria istanza a questa camera entro il termine suddetto. Per subire l' esame prescritto i concorrenti potranno insinuarsi alla camera prima della scadenza del concorso.

Ragusa 24 marzo 1876.

Dalla Camera di Commercio e Industria.

Il presidente

Luigi Serragli.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 28 - Zara, Mercoledì 5 Aprile 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 28 - U Zadru, u Sridu 5 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

N. 57 C. E.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che gli esami dei maestri e delle maestre per le scuole popolari e civiche presso la locale i. r. commissione esaminatrice si terranno a Zara nel giorno 3 e successivi del p. v. mese di maggio.

Chi vi vuol essere ammesso, s' insinui per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto il 20 aprile corr.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale d' insegnamento, e non potessero documentare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' Eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale.

Col presente esame vanno a cessare le disposizioni transitorie contenute nei §§ 31 e 32 dell' ordinanza minist. 5 aprile 1872, state prorogate a tutto maggio 1876 col m. disp. 27 maggio 1874 N. 4787, e pubblicate nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 54 del 8 luglio 1874.

Zara 3 aprile 1876,

Dall' i. r. commissione esaminatrice dei maestri.

SLUŽBENI DIO.

Br. 57

OBJAVA.

Javlja se, da izpiti kod C. K. Izpitateljnoga Povjerenstva učiteljâ i učiteljicâ za obće pučke i gradjanske učione držat će se u Zadru dneva 3 i sliedeći d. m. svibnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javit će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 20 travnja.

Oni koji ne postigoše svjedočbu zrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione moraju poduprieti svojn molbenicu oprostom od strane C. K. Pokrajinskoga Vieća.

Tim izpitom prestanu svake vriednosti ustavne prelazne zadržane u §§ 31 e 32 M. N. 5 travnja 1872, koje su trajale do konca svibnja g. 1876 po M. N. 27 svibnja 1874, i objavljene u "Objavitelja Dalmatinskoga„ Broj 54 8 srpnja 1874.

U Zadru 3 travnja 1876.

Od c. k. Povjerenstva za izpitivanja učiteljâ.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un ulteriore importo di f. 1200 per sussidii privati in Dalmazia, dei quali

per ristaurare la chiesa di S. Giorgio a Pago	f. 200
a titolo di sussidio per la costruzione di una chiesa nel villaggio di Zelovo	„ 200
per ristaurare la chiesa del convento di S. Domenico in Ragusa	„ 300
per i più urgenti ristauri di cui abbisogna la chiesa collegiata di S. Biagio in Ragusa	„ 300

La questione orientale e la stampa russa.

Il *Golos* afferma che alla fin fine lo scioglimento della crisi orientale dipenderà dall' Austria-Ungheria e dall'Inghilterra. A sorreggere la sua opinione, il foglio russo cita la *National Zeitung*, che divide le potenze d' Europa, in riguardo alle cose d' oriente, in due gruppi; da una parte la Russia, l' Austria e l' Inghilterra, come direttamente interessate, dall' altra la Germania, e la Francia e l' Italia. La politica del primo gruppo, giusta il foglio di Berlino, può essere attiva, quella del secondo sarebbe condannata a rimanere passiva ed anche negativa.

Il *Golos* oppone a queste vedute, che se bisognasse realmente dividere le potenze, come lo fa la *National Zeitung*, la Germania e la Francia farebbero causa comune, malgrado i motivi di profonda diffidenza che le separano; questo risultato sarebbe, dice il foglio russo, per sè stesso altrettanto importante quanto lo scioglimento pacifico della crisi orientale. Un riavvicinamento della Germania e della Francia in una questione che minaccia la pace d' Europa, sarebbe assai ben accetto alla Russia, animata, come afferma il *Golos*, da eguali sentimenti d'amicizia pei due paesi.

Tuttavia — soggiunge il foglio citato — la Germania appartiene tanto all' uno quanto all' altro dei due gruppi, che la *National Zeitung* s' ingegna a voler distinguere, poichè la Germania è la più attiva tra le grandi potenze militari, ed in conseguenza la più pronta, quando fosse il caso, ad entrare in campagna; non potrebbe perciò rassegnarsi ad una parte puramente passiva nella questione orientale. Il suo còmpito sarebbe piuttosto di *anello di congiunzione* tra gli Imperi del nord pel mantenimento della pace in Europa, e di preservarla da ogni pericolo che la potesse minacciare.

Il *Golos* non è però contento della politica dell' Inghilterra e neppure di quella dell' Austria. Il conte Andrassy, giusta il foglio russo, meriterebbe il nome di *sfinge politica* al pari del signor d' Israeli. La politica di questi due uomini di Stato, dice il *Golos*, sembra diretta contro la Russia. Conosciute le tendenze del *Golos*, sino ad un certo punto si comprende come esso avrebbe preferito, per parte del nostro ministro degli affari esteri, una politica più accentuata in quel senso che più avesse piaciuto a quel partito il quale non sospira altra soluzione della questione orientale, che lo smembramento della Turchia; giova però notare, che mentre il *Golos* si accinge a provare il suo assunto riguardo al signor d' Israeli, crede opportuno di astenersene riguardo al conte Andrassy.

La crisi orientale, esso dice infine, è pel signor d' Israeli il preludio della questione delle Indie, ove egli conta di opporre il leopardo della Gran Brettagna all' aquila bicipite della Russia; ed il titolo d' *Imperatrice delle Indie*, ch' egli ha immaginato, non ha altro scopo che di servire di contrappeso, in Asia, a quello dell' *Imperatore bianco.*

Ma il *Golos* poco se ne inquieta, poichè pensa che la nazione inglese non ha portato al potere il signor d' Israeli che per riposarsi delle continue riforme interne del signor Gladstone; e pensa ancora che tutto lo strepito fatto dal primo

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostajalo iz Svoje osobne blagajne udiliti još svotu od 1200 for. kao privatne pripomoći u Dalmaciji, od kojih:

za popravak crkve sv. Jurja u Pagu	f. 200
kao pripomoć za gradjenje jedne crkve u Zelovu . . .	„ 200
za popravak crkve samostana sv. Dinka u Dubrovniku .	„ 300
za najprešnije popravke, što ih potribuje pomoćna crkva sv. Vlaha u Dubrovniku	„ 300

Pitanje iztočno i rusko novinarstvo.

Golos tvrdi, da će napokon odvisiti od Austro-Ugarske i Inglezke rišenje iztočnog zamršaja. Za podkripiti svoje mnenje, list ruski navadja *National Zeitung*, koja razdiljuje evropejske vlasti, glede iztočnih stvarih, u dvije hrpe; s' jedne strane Rusiju, Austriu i Inglezku, kao uprav zanimate, s' druge Nimačku, Francuzku i Italiju. Politika prve hrpe, po listu berlinskome, može biti dilatna, ona druge bila bi osudjena da ostane nedilatna te i ništna.

Golos protustavlja tim nazorima, da kad bi baš trebalo diliti vlasti, kano što to čini *National Zeitung*, Francuzka i Nimačka bi zajednicu stvarale, uzprskos uzrocima duboka nepouzdanja, što ih luče; taj uspih bio bi, kaže ruski list, sam za se toli važan koliko mirno razrišenje iztočnog zamršaja. Približanje Nimačke i Francuzke u jednome pitanju, što priti evropejskome miru, bilo bi mnogo milo Rusiji, koja je, veli *Golos*, nadahnuta jednakim čuvstvima priateljstva za obe zemlje.

Svakako, dodaje napomenuti list, spada Nimačka koliko jednoj, toliko drugoj hrpi, što je *National Zeitung* promislila, da razluči, jer je Nimačka najdilatnija izmedju vojenim vlastima, te doslidno najpripravnija, kada bi do slučaja bilo, ući u rat; nebi se daklen mogla odlučiti samo na prignednu ulogu u iztočnom pitanju. Njezina zadaća bila bi prije služiti *spojnikom* izmedju sivernih carstvah za uzdržati evropejski mir, te sačuvati ga od svake pogibije, što bi mu mogla prititi.

Nego *Golos* nije zadovoljan ni sa politikom Inglezke nita sa onom Austrije. Grof Andrassy, po mnenju ruskoga lista, zaslužio bi ime *gonetke političke* kano i gospodin d' Israeli. Politika ovih dvajuh državnikah, kaže *Golos*, kano da je uperena proti Rusiji. Poznav nazore Golosove, do neke mere razumiva se, kako bi on volio, sa strane našega ministra izvanjštine, politiku većma označenu u smislu, koji bi milij bio onoj stranki, što ne teži za drugim rišenjem u iztočnome pitanju, no za razkomadanjem Turske; nu valja primititi, dočim Golos nastoji, dokazati svoje poduzeće glede gospodinu d' Israela, drži za shodno, uztegnuti se u tomu glede grofa Andrassya.

Iztočni zamršaj, kaže napokon, za gosp. d' Israela je preznak indijanskog pitanja gdi on kani staviti proti dvoglavnom orlu ruskome leoparda izglezkoga, te naslov *carica Indijah*, što ga je on izmislio, neima druge svrhe, no služiti za uzteg, u Aziji, proti onome *biloga cara.*

Ali Golosa to malo uznemiruje, jer misli, da narod inglezki nije uzdigao na vladu gosp. d' Israela nego za počinuti od neprestanih preinakah nutarnjih gosp. Gladstona; te još drži, da će sva buka, što su čini inglezki ministar, svršiti ju

Digitized by Google

ministro inglese si risolverà in nulla, *much ad about nothing*, perchè l' Inghilterra deve voler mantenere più di ogni altra nazione intatta la pace del mondo.

La conclusione del *Golos*, come si vede, non è gran fatto concludente; trattandosi però di un giornale assai di sovente citato, abbiamo voluto analizzare il suo articolo, nel quale è confermata la grande importanza che la Russia riconosce all' attitudine dell' Austria-Ungheria per lo scioglimento della crisi orientale.

Interno.

Vienna, 30 marzo. Sulle trattative di Ragusa, la *politische Correspondenz* reca che il punto più arduo, quello cioè dell' approvigionamento di Nikšić, sul quale le trattative minacciavano di rompersi, fu finalmente superato dal luogotenente bar. Rodić, mercè la mediazione da lui invocata del principe del Montenero, il quale userà di tutta la sua influenza presso gli insorti per ottenere da essi che i turchi possano senza molestia ravvittovagliare Nikšić; in caso diverso l' approvigionamento potrebbe seguire da parte dello stesso Montenero.

— La *politische Correspondenz* annunzia che ieri ed oggi furono tenute sedute di più ore del Consiglio dei ministri, nelle quali, fra altri oggetti, furono anche discusse e adottate le misure opportune a rilevare il credito ferroviario. Lo stesso giornale reca nella sua parte finanziaria, che un finanziere di primo rango comunicò oggi alla Borsa, in seguito ad aperture fattegli in luogo pienamente competente, che il governo, ben lontano dal seguire una politica di passività nella questione ferroviaria, accolse nel suo programma il cuoprimento del deficit di gestione delle ferrovie garantite, ed ha intenzione di presentare al Parlamento proposte nel senso di assicurare alle priorità di tali ferrovie il pieno godimento dei censi enunziati nei rispettivi titoli.

— 31 marzo. L' assemblea generale della Unionbank accettò senza discussione tutte le proposte del Consiglio d' amministrazione, e da domani in poi verrà pagato un dividendo del 4%. Per ciò che riguarda l' Associazione industriale carbonifera, nella quale l' Unionbank è interessata con 3,960,000 f. il resoconto constata un aumento ognor crescente nello spaccio dei carboni, ed una condizione finanziaria appieno consolidata.

Praga, 30 marzo. (Dieta provinciale). Il maresciallo provinciale comunica che 69 deputati, invitati a comparire in Dieta, mandarono colla posta una dichiarazione, che con tuono di alterigia si richiama alla dichiarazione dell' anno scorso, e di cui, per la sconvenienza del linguaggio, non può esser data lettura. — Molte sottoscrizioni sono di altra mano; la dichiarazione non è motivata. Respinta la mozione Gregr, di deferire cioè la dichiarazione ad un comitato, i 69 deputati vengono dichiarati decaduti dal mandato.

Gorizia, 31 marzo. S. A. Imperiale il sig. Arciduca Alberto è partito questa mattina alle ore 5, in ottimo stato di salute, per Vienna.

Estero.

Roma, 29 marzo. Camera dei deputati. Biancheri rinunzia per iscritto al posto di presidente. Avendo però Depretis dichiarato che Biancheri gode la piena fiducia del nuovo gabinetto, ed avendo anche Minghetti e Crispi fatte analoghe dichiarazioni, la camera ad unanimità decide di non accettare la rinunzia.

— Camera dei deputati. — Avendo Depretis dichiarato di abbisognare di tempo per esaminare le proposte di legge presentate anteriormente dal governo, la Camera si aggiornò al 25 aprile.

Parigi, 29 marzo. Dopo una seduta animata, durante la quale i bonapartisti accusarono i repubblicani di parzialità, venne approvata l' elezione del repubblicano Gugho (?) a grande maggioranza.

— 31 marzo. All' inviato italiano Nigra è stato fatto sapere da Roma che egli resterà al suo posto.

— Si annunzia dal Cairo essere inesatta la voce posta in giro, che il coupon di aprile del prestito 1873 non possa essere pagato. L' intiera somma a tal uopo necessaria venne già versata alla Banca ottomana in Alessandria.

Versaglia, 30 marzo. Ricard e Dufaure combattono nella commissione del Senato le proposte di amnistia, pronunciandosi invece per la concessione di atti individuali di grazia.

Berlino, 30 marzo. La camera dei deputati, udito e discusso il rapporto della commissione speciale di inchiesta sulle concessioni ferroviarie, votò alcune risoluzioni proposte da Lasker nel senso di una ampia riforma del sistema delle concessioni e della emissione di azioni. Il ministro del commercio non solo non vi si oppose, ma promise di presentare nuovamente la legge sulle concessioni non votata alla sua prima presentazione, aggiungendo che il consiglio federale ha determinato di introdurre le riforme riguardo alle azioni nel nuovo codice civile.

Londra 29 marzo. Dicesi che lord Derby, il quale partì il 27 da Londra per raggiungere la regina a Baden-Baden, abbia esternato a questo rappresentante tedesco il desiderio di incontrarsi col principe Bismarck.

— 30 marzo. Lo *Standard* annunzia la sospensione dei pagamenti della Ditta in seterie *Streckeisen Bischoff e C.* (Great Winchester Huildings a Londra). I passivi ascendono a 120,000 lire sterline.

— 31 marzo. Camera dei Comuni. Burke, rispondendo all' interpellanza Sullivan, dichiara che al ministero degli esteri non esiste alcuna corrispondenza ufficiale che riguardi il conte Armin. Se pure vi è stato in questo proposito qualche scambio di note, ciò deve esser succeduto prima che l' attuale gabinetto entrasse in carica, ed in forma affatto privata e confidenziale. Il gabinetto attuale non può dare su questo argomento alcuna informazione.

Madrid, 30 marzo. Alle esequie celebrate per i soldati caduti, in presenza delle corte, un sacerdote predicò l' intolleranza religiosa, locchè fece assai cattiva impressione soll' uditorio; ma il governo rispetta la libertà del pergamo per insistere, basato sulla stessa, per la libertà dei culti nell' occasione che sarà discussa la costituzione.

Stoccarda, 31 marzo. Camera degli Stati. Il ministero Mittnacht dichiara che il Würtemberg per motivi politici, finanziarii ed economici, è contrario alla cessione della ferrovie all' impero. È respinta con 80 contro 6 voti la proposta di Elben di una legge ferroviaria dell' impero, o, in caso diverso, di una riforma del sistema ferroviario da parte dell' impero stesso. È accolta invece con 78 voti contro 6 la proposta Schmiedt nel senso che sia bensì emessa una legge ferroviaria generale germanica, ma colla condizione che l' amministrazione non debba essere riservata all' impero.

Copenaghen, 30 marzo. Il *Volkething* respinse con 47 voti contro altrettanti le leggi militari emendate secondo le proposte della sinistra, dietro di che la dieta è stata chiusa

Alessandria, 30 marzo. Il re d' Abissinia ruppe l' armistizio; ma, subita una grave sconfitta, fa nuove proposizioni di pace.

---

ništa, *much ad about nothing*, jer Inglezka mora više nego ikakav narod tražiti, da svitski mir neporemećen uzdrži.

Dokončanje *Golosovo* kako se vidi, nije baš mnogo dokažljivo; nu budući se radi o jednome listu, mnogo navedenome, htili smo razložiti njegov članak, u kojemu je potvrdjena velika važnost, što Rusija pripišuje držanju Austro-Ugarske za rišenje iztočnog zamršanja.

Naša zemlja.

Beč 30 ožujka. O dogovorima dubrovačkim, *politische Correspodenz* javlja, da najtežja točka, biva obskrbljenje Nikšića hranom, o kojoj dogovori pritiše izjaloviti se bi nakon savladana po namistniku Rodiću posridovanjem kneza crnogorskog, što ga on zapitaše, koji će knez uložiti sav svoj upliv kod ustašah, za postići, da Turci bez smetanja mogu obskrbiti Nikšić; u protivnom slučaju mogla bi Crnagora starati se za obskrbu.

— *Politische Correspondenc* javlja, da je ministarsko viće jučer i danas za više urih držalo sidnice; u kojima medju ostalom, biaše razpravljate i primljene mire shodne, za podići željezničku veresiju. Isti dnevnik kaže u svome financialnome dilu, da je jedan financijalac prvog reda priobćio danas bursi, uslid onoga što je na nadležnom mistu saznao, da je vlada, daleko od pasivne politike u željeznicah, te je nakana. prikazati zakonarstvu predloge u smislu, da pridnicama tih željeznicah osigura podpuni užitak dobiti, u dotičnim naslovima obećanim.

— 31 ožujka. Glavna skupština Unionbanke primila je bez razprave sve predloge upravničkog vića, te od sutra se plaća dionik od 4 post. Što se tiče zadruge ugljeno-obrtue, u kojoj je Unionbank zanimata sa 3.960.000 for., računi dokažuju sve to višu prodaju ugljena te financialno stanje sasvim obezbidjeno.

Prag 30 ožujka. (pokrajinski sabor). Pokrajinski predsidnik priobćuje, da su 69 zastupnikah, pozvati da u sabor udju, s' poštom poslali jedan odgovor, koji se ponositim ričima pozivlje na očitovanje lanjske godine, a koje se, radi nepristojnosti sadržaja, nemože pročitati. Mnogi podpisi su druge ruke: očitovanje nije obrazloženo. Odbiven predlog Gregrov, da se to jest očitovanje dostavi jednome odboru, onih 69 zastupnikah priznaju se lišeni poslanstva.

Gorica 31 ožujka. Nj. carska visost prevedri nadvojvoda Albrecht odputovao je jutros na 5 urih u najboljem zdravlju u Beč.

Inostranstvo.

Rim, 29 ožujka. Zastupnička kuća. Biancheri se pismeno odriče mista predsidničkog. Ali budući je Depretis očitovao, da Biancheri uživa podpuno uvirenje nove vlade, a pošto i Minghetti i Crispi slična očitovanja učiniše, kuća jednoglasno odluči, neprimiti ostavku.

— Zastupnička kuća. — Budući je Depretis očitovao, da mu se hoće vremena, za pregledati zakonske predloge, prije prikazate po vladi, kuća se je odgodila do 25 travnja.

Paris, 29 ožujka. Iza žive prepirke, tečajem koje bonapartovci potvoriše republikance pristranošću, biaše odobren izbor republikanca Gugho (?) velikom većinom.

— 31 ožujka. Talijanskome poslaniku Nigri bilo je poručeno iz Rima, da će ostati na svome mistu.

Javljaju iz Cairo, da je netemeljit glas, kolajući, da odreznik travanjski zajma 1873 godine nemože biti plaćen. Cila svota, za to potribita, već je bila položena u tursku novčaru u Aleksandriji.

Versalj 30 ožujka. Ricard i Dufaure pobijaju u odboru starovića predloge glede pomilovanja, izjavljujuć se nasuprot za dozvolu osobnih pomilovnih činah.

Berlin, 30 ožujka. Zastupnička kuća, saslušav i pretresav izviešće osobitoga izpitnoga povirenstva o željezničkim dozvolama, glasovaše neke zaključke, pridložene po Laskeru u smislu obširne preinake sustava dozvolbenog i izdatka dionicah. Ministar trgovine ne samo, da se nije opro, nego obećaše, opet prikazati zakon o dozvolama neglasovatim, dodajuć, da je savezno viće odlučilo, uvesti preinake tič dionicah u novome gradjanskome zakoniku.

London 29 užujka. Kažu, da je lord Derby, koji je na 27 pošao iz Londonu za stignuti kraljicu u Baden-Badenu, očitovao onome zastupniku nimačkome želju, sastati se sa knezom Bismarckom.

- 30 ožujka. *Standard* javlja obustavu plaćanja tvrdke u svili *Streckeisen Bischoff i družine.* (Great Winchester Huildings u Londonu). Dugovi iznose 120.000 šterlinah.

— 31 ožujka. Zastupnička kuća. Burke odgovarajuć na upit Sullivana, očituje da kod ministarstva izvanjštine neima nikakva službenoga dopisa glede grofa Arnima. Ako je ipak u tomu pogledu bilo dopisavanja, imalo je to biti prije nastupa ove vlade u službu, te oblikom sasvim privatnim i pouzdanim. Sadašnja vlada o tome poslu nemože dati nikakve obavisti.

Madrid 30 ožujka. Pri zadušnicama za padše vojnike, u prisutnosti dvora jedan sveštenik propovidaše virsku nestrpljivost, što zadade vrlo hrdjavi utisak slušaocima: ali vlada poštuje slobodu propovidaonice, za nastojati, na temelju iste za slobodu viroizpovidnostih prigodom razprave ustava.

Stutgard, 31 ožujka. Državno viće. Ministar Mitnacht kaže, da je Virtembergska radi razlogah političkih, financialnih i gospodarskih protivna da se carstvu željeznice odstupe. Odbit je sa 80 proti 6 glasovah predlog Elbenov glede jednog carevinskog zakona željezničkog, ili u protivnome slučaju preinake željezničkog sustava carevinskim zakonima. Nasuprot je primljen sa 78 glasovah proti 6 predlog Schmiedtov u smislu, da se izdade jedan carevinski željeznički zakon, ali sa uvitom, da uprava neimade se ostaviti carevini.

Kopenhagen 30 ožujka. *Volkething* odbio je sa 47 glasovah proti isto toliko, popravljene vojničke zakone po predlogu livice, iza česa bude zatvoren sabor.

Aleksandria 30 ožujka. Kralj abisinski prelomi primrje, ali težko potučen, opet predloži mir.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Specifica dei paramenti e degli arredi sacri elargiti da S. M. I. R. Ap. a povere chiese di questa arcidiocesi, e già pervenuti a questa rev.ma curia arcivescovile:

Alla chiesa parr. di Selve un apparato in terzo cioè la pianeta e due dalmatiche coi relativi accessori. — alla chiesa parr. di Ulbo, un piviale ed un velo omerale — alla chiesa parr. di Uljan, un piviale — alla chiesa parr. di Pasman un piviale ed un velo omerale — alla chiesa di Vergada una pianeta ed un piviale — alla chiesa parr. di Benkovac un piviale viola ed un ostensorio — alla cappella di Lepuri due pianete — alla chiesa parr. di Perušić un piviale; alla chiesa convent. di Karin una pianeta, un ostensorio ed un calice; alla chiesa parr. di Kruševo una pianeta; alla chiesa parr. di Ervenik un piviale e due veli omerali; alla chiesa capp. di Nunić una pianeta; alla chiesa parr. di Polača un piviale, un velo omerale ed una pianeta; alla chiesa capp. di Popović un piviale; alla chiesa capp. di Rastević una pianeta ed un calice; alla chiesa di Nadin due pianete ed un velo omerale; alla chiesa capp. di Rodaljice una pianeta; alla chiesa parr. di Medvidje un piviale ed un velo omerale; alla chiesa capp. di Pristeg due camici con ammitti e cingoli, una pianeta, sei candelieri di metallo, sei palme di fiori co' rispettivi vasi di metallo; alla chiesa capp. di Radošinovac un camice, ammitto e cingolo, e tre tovaglie d' altare; alla chiesa parr. di Vrana una pianeta; alla chiesa parr. di Tribanj una pianeta ed un calice; alla chiesa parr. di Starigrad una pianeta ed un turibolo; alla chiesa parr. di Seline un piviale ed una pianeta; alla chiesa parr. di Jesenice una pianeta, un ostensorio ed una teca; alla chiesa parr. di Obbrovazzo, un piviale ed una pianeta; alla chiesa parr. di S. Filippo e Giacomo, un apparato in terzo cioè la pianeta e due dalmatiche ed un piviale; alla chiesa capp. di. Tinj, un calice ed un turibolo; alla chiesa convent. di S. Francesco in Zara una pianeta; *Provicariato di Arbe*: Alla chiesa capp. di Banjol una pianeta e sei candelieri; alla chiesa capp. di Mondaneo un ostensorio.

Devono ancora pervenire un tabernacolo per la suddetta chiesa di Mondaneo; un baldachino per la chiesa di Obbrovazzo; due ombrelli pel viatico, uno per la chiesa dei Francescani in Zara, e l' altro pella chiesa di S. Filippo e Giacomo, ed un espositorio pel Venerabile destinato per la chiesa parr. di Benkovac. *(D.C.)*

Mistni i pokrajinski glasovi.

Izkaz uresâ i posvećene oprave, darovate od nj. c. i k. ap. vel. siromašnim crkvama ove nadbiskupije, već prispile ovoj duhovnoj nadbiskupskoj vlasti:

Župničkoj crkvi u Silbi jednu trojnu spravu, to jest zvizdu i dvije dalmatike sa odnosnim uzgredicama. — Župničkoj crkvi na Ulbu jedan plašt i jednu prikoramenicu. — Župničkoj crkvi u Uljanu jedan plašt. — Župničkoj crkvi u Pasmanu jedan plašt i jednu prikoramenicu. — Crkvi u Vrgadi jednu zvizdicu i jedan plašt. Crkvi župničkoj u Benkovcu jedan ljubičasti plašt i jednu prikaznicu. Crkvici u Lepuri dvije zvizdice. Župničkoj crkvi u Perušiću jedan plašt. — Samostankoj crkvi u Karinu jednu zvizdu, jednu prikaznicu i jedan kalež; župničkoj crkvi u Kruševu jednu zvizdu; župničkoj crkvi u Erveniku jedan plašt i dvije prikoramenice; kapelanskoj crkvi u Nuniću jednu zvizdu; župničkoj crkvi u Polači jedan plašt, jednu prikoramenicu i jednu zvizdu; crkvi kapelanskoj u Popoviću jedan plašt; crkvi kapelanskoj u Raštevicu jednu zvizdu i jedan kalež; crkvi Nadinskoj dvije zvizde jednu prikoramenicu; crkvi kapelanskoj u Rodaljici jednu zvizdu; župničkoj crkvi u Medvidju jedan plašt i jednu prikoramenicu, crkvi kapelanskoj u Pristegu dvije košuljice, nadglavnik i pojas, te tri oltarna ubrusca; župničkoj crkvi u Vrani jednu zvizdu; crkvi župničkoj u Tribanju jednu zvizdu i jedan kalež; župničkoj crkvi u Starigradu jednu zvizdu i jednu kadionicu; župničkoj crkvi u Selini jedan plašt i jednu zvizdu; župničkoj crkvi u Jesenici jednu zvizdu, jednu prikaznicu i jednu teku; župničkoj crkvi u Obrovcu jedan plašt i jednu zvizdu; župničkoj crkvi u sv. Filipu i Jakovu jednu trojnu spravu, biva zvizdu i dvije dalmatike, te jedan plašt; kapelanskoj crkvi u Tinju jedan kalež i jednu kadionicu; samostanskoj crkvi sv. Frane u Zadru jednu zvizdu; *u provikariatu rabskome*. Kapelanskoj crkvi u Banjolu jednu zvizdu i šest svićnikah; kapelanskoj crkvi u Mundanju jednu prikaznicu.

Još imadu prispiti, jedno sveto shranište za rečenu crkvu Mondanjsku, jedna nebnica za crkvu obrovačku; dvije štitnice za pričešćenje, jedna za crkvu svetoga Frane u Zadru a druga za crkvu sv. Filipa i Jakova te jedno izložilo sv. tila, odredjeno za župničku crkvu u Benkovcu. *(D.C.)*

Ringraziamento.

A tutti coloro che in diversi modi procurarono di lenire l' acerbo dolore per la perdita di nostra figlia **Gabriella**, rapitaci da crudo indomabile morbo, rendiamo riconoscenti sentite grazie.

Ricardo e Maria Beden.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	3 Aprile	4 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 05	67.20
„ „ argento	„ „ srebru	70. 20	70 .75
Prestitó dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	119. 80	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	880. —	877 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	159 80	157 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	116. 45	116 .55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 75	102 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .29½	9. 31
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 47	5. 49½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	57. 20	57. 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 139-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti in Metković, circondario scolastico di I classe:

a) di maestro presso la scuola popolare maschile,

b) di maestra presso la scuola popolare femminile di una classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al Consiglio scolastico locale di Metkovič, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 29 marzo 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Br. 607Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

É da coprirsi in via provvisoria un posto di Commissario distrettuale ed eventualmente in via provvisoria un posto di concepista luogotenenziale.

I concorrenti per questi posti presenteranno le loro documentata istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 24 aprile a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

B. 139-k.š.v. 1—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj na sliedeća mjesta u Metkoviće, okružje školsko I. razreda:

a) od učitelja kod pučke učione za dječake,

b) od učiteljice kod jednorazredne pučke učione za djevojčice, sa plaćom koja je predvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, ako je učitelj, putom nadvrženoga c. k. školskoga kotarskog vieća, ako ne neposredno podnieti svoju molbu na mjestno učionsko vieće u Metkoviće, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učitelistvo za pučke učione, i da dobro poznaje slavenski jezik su oba pisma i talijanski.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitalj Dalmatinski„.

Makarska 29 ožujka 1876.

Od c. k. K. S. Vieća.

Br. 607-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno jedno misto kotarskog povirenika te možda privremeno i jedno misto namistničkog perovodje.

Naticatelji na ova mista neka podnesu svoje obložene molbenice propisatim putem ovome namistničkom predsidništvu najdalje do 24 travnja t. g., dokazav osim potribitih svojstvah poznavanje zemaljskih jezikah.

Zadar 3 travnja 1876.

Od c. k. namistničkog predsidništva.

Editti.

N. 357-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 20 aprile e 13 maggio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati da Teresa ved. di Francesco Ivetta et LL. CC. da Trappano a Nicolò Antunica fu Biagio da Hodilje.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Stagno, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4158-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 6 maggio, 3 giugno e 1 luglio 1875 pella vendita di $^1/_4$ della casa al civ. N. 198 al Teodo esecutato da Trifone Matković a Giuseppe di Ivo Krstović dal Teodo.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro, 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 324-civ. 2—3

EDITTO.

pella vendita delle realità contemplate dai N.ri 6—13 incl. del protocollo d' estimo 5 agosto 1875 N. 1131 oppignorate da Giovanni q.m Vincenzo Dabud a Matteo di Raimondo Puhiera.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 4491-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nel dì 29 aprile, 30 maggio e 24 giugno 1876 pella vendita degli enti esecutati ad Andrea Burovich dell' i. r. Procula di finanza in Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro li 29 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 597-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 24 aprile e 26 maggio p. v. dalle ore 9 ant. in poi verranno tenuti i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico, alli Maria, Jakov, Ante e Giovanni minorenni figli del fu Jakov Lisičar, rappresentati dal tutore Jakov Tadić da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Verlicca 7 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 542-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita del terreno esecutato da Vladimir Lalić fu Aćim, Stana ved. q.m Aćim Lalić tutrice dei m.ri figli e Gliša Lalić contutore dei medesimi, alla tutela dei m.ri figli q.m Mijat Blažević rappresentati dalla madre Tomica e dal contutore Ivan Bule Žažvić.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Scardona li 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 10721-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto della porzione del corpo di terreni esecutati da Nicolò Demarchi ad Antonio Cindro venne fissato il giorno 28 aprile 1876 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1 pub. al N. 26).

Spalato 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

3—3

AVVISO

relativo al trasporto di 3070 pali telegrafici, e 23900 kilogrammi di materiale da Trieste in vari porti dalmati.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Zara li 24 marzo 1876.

L' i. r. Direzione dei telegrafi.

Digitized by Google

N. 634-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 27 aprile 1876 verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Tommaso Kuzmanić e consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 399-civ. 3 - 3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato D.r Demetrio Borovich di Sebenico, a Giovanni Ivankovich da Ervenik superiore, quest' i. r. Giudizio Distrettuale rideputa il giorno 5 maggio a. c. dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. ferme le modalità e condizioni portate dall' anteriore editto 4 agosto 1875 N. 1391 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 68 dell' anno 1875.

Kistagne 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 30-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 maggio, 8 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritti oppignorato da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico a Ive Costan q.m Baro da Konjevrate, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno arativo di proprietà dell' esecutato Giovanni Costan di gognali 4, vocato Kalanzika, ovvero Grebglanusa, da borra Simeone Costan, da scilocco Matteo Costan, da mezzodì Andrea Costan e da maistro Jerko Bukić.

Sebenico 4 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 982-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Traù, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita commissione delegata, nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 maggio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita di beni settodescritti oppignorati da Angelo Zdarzil da Spalato a Giovanna ved. Forleta per se e quale tutrice dei minorenni figli, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto di tale prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti, seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibetario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa posta a Castel-Vecchio fra confini da oriente Maria Trzja ora Matteo Jakovaz, da mezzodì cortile proindiviso e strada, da occidente ved. Supin Maddalena ora Lukas da settentrione strada costrutta in calce di un pian terreno e due superiori col diritto del cortile attiguo, nonchè il diritto di passaggio sulla scala esterna di pietra.

Traù 8 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7357-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 19 aprile e 20 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Mlinar q.m Pasquale di quì a Glišo Ubović q.m Glišo da Biskupia e stimati fior. 780, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 780.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato vocato u Dolu pod Sarovljevom zemljom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 10 zappe, fra confini da levante eredi Vojatović, da ponente Antonio Petković, da borra Simo Ubović e da scilocco Gjuro Ubović.

2. Terreno arativo e prativo vocato bara e Luka sito nel tener di Biskupia della larghezza di braccia 12 e della lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale da ponente Jovan Likic, da borra fosso della chiesa della SS. Trinità e da scilocco Gliso Ubović.

3. La quarta parte del terreno vocato za Mlinom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 4 giornate d' aratura fra confini da levante strada, da ponente Miailo Milić, da borra eredi di Andrea Bulat, e da scilocco Krstan Ubović.

4. Terreno arativo vocato bara i luka nel tenere di Biskupia della larghezza di braccia 10 e lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale, da ponente fossa di Sava ved. Popovic q.m Stevan, da borra Glišo Ubović ora Giovanni Bulat e da scilocco Vaso Ubovic.

5. Terreno arativo vocato u Glavicom nel tener di Biskupia dell' estesa di 2 giornate fra confini da levante fosso di Pane Milic, da ponente pascolo comunale, da borra Niko Dmitrovic, e da scilocco Vaso Ubovic.

6. Terreno vignato vocato stari vinograd dell' estesa di zappe tre, sito nel tener di Biskupia, fra confini da levante strada comunale, da ponente eredi q.m Ilia Vujatović-Šarov, da borra Lazo Dmitrović, Vaso Ubović, e da scilocco Vaso Ubović.

Knin li 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 870-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio 1876 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Pasquale Skelin alli Antona e Vranje Elez q.m Josip da Ružić.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 13 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 105. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di sensale uno per la città di Cattaro e l' altro per la borgata di Blatta di Curzola a tutto il mese di giugno p. v.

Le condizioni per potervi aspirare da provarsi con documenti degni di fede sono: l' età di anni 24, onestà ed integrità di condotta, cittadinanza austriaca, conoscenza pratica del commercio e certificato di esame subito presso questa Camera di Commercio.

Si avverte inoltre che all' ufficio di sensale è annesso l' obbligo di domicilio nel luogo al quale è destinato.

Chiunque credesse aspirarvi insinuerà la propria istanza a questa camera entro il termine suddetto. Per subire l' esame prescritto i concorrenti potranno insinuarsi alla camera prima della scadenza del concorso.

Ragusa 24 marzo 1876.

Dalla Camera di Commercio e Industria.

Il presidente

Luigi Serragli.

———

Br. 407-zap. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Usljed zaključka slavnoga vjeća občinskoga Drniškoga, u svojoj redovitoj sjednici od 5 ožujka t. g. donosi se na javno znanje da će se dne 8 travnja o. g. od 10 do 12 satih prvo podne držati javna dražba na Uredu občine Drniške, a to za dat u zakup pod ustanovljenu cjenu, i uz ustanovljene uvjete, sagradjenje Doma Občinskoga, potrebna za Urod občine Drniške, koja dražba, do potribe obnoviće se opet dne 10 travnja.

Preračunana cjena, prama kojoj treba učinit ponudah manjih jest od f. 5647:64, od koje svote odbiće se po cjeniku vridnost jednog dila klaka i stinah jur pribavljeni; jamčevina za ponude i pogodbu ustanovljena je na for. 564.76.

Odnosni teknični spisi, i uvjeti zakupštine mogu zanimani razgledat, na Uredu občinskom, priko uredovni satih od dneva 30 ožujka t. g. do dneva 7 travnja.

Pismene zapečećene ponude, providjene dotičnom jamčevinom, mogu se prikazat do dneva 7 travnja, koje bit će razpočećene, i uzete u obzir potla nego završi se ustmeni natječaj, a potle toga neće se ponudah bolji primat.

Troškovi dražbe i pogodbe, padaju na račun dostatnika.

Drniš 23 ožujka 1876.

Od Ureda Občinskoga.

Načelnik **Nakić.**

Prisjednik *Mianovic.*

———

N. 50 6—6

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1876 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriotica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriotica triestina di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste od alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime s

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. C' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenze di ferite in guerra riportate, oltre alla qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' ii. rr. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 19 gennaio 1876.

Il comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso

Il Podestà-Presidente

Massimiliano d.r Angeli,

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Ritmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Montecroce — Carlo M. cav. de Stalitz — Valrisano

———

Br. 50 6—6

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1876 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da biligovate molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka doj. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Občini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu o njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članevi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu peginuše ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, tè naznačiti svoje sadašnje stanje i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojnih, i gradjanskih po slučaju, a opominje se da molbenice, koje takovih potributih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćanskoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, višjemu Zapoviedništvu cesar. kralj. brodovlja.

U Tèrstu 19 siečnja 1876.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr, d' Angeli.

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit, Rittmayer — Ivan Kerst. D.r vitez Scrinzi — Montecroce — Karlo M. vit. Stalitz-Valrisano.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 29 - Zara, Sabato 8 Aprile 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 29 - U Zadru, u Sridu 8 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge del 26 febbraio 1876,
valevole per regno di Dalmazia,
con cui viene emanato un regolamento sulle pubbliche beneficenze.

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. In ogni capoluogo di comune dovrà essere istituita una commissione di pubblica Beneficenza, la quale, secondo l' importanza della gestione, e dietro deliberato del consiglio comunale, sarà costituita di sette o di nove membri.

Il consiglio comunale delibera sulla necessità di stabilire tali commissioni anche nelle frazioni del proprio comune.

§ 2. Sono membri di diritto della commissione di pubblica Beneficenza il vescovo, od i vescovi, ed in loro mancanza i vicari generali in sede vacante, i preposti a capitoli concattedrali e collegiali, oppure il parroco, od i parrochi di diversa chiesa.

Se nel capoluogo vi fossero più parrochi della stessa chiesa, farà parte della commissione quello fra di essi che a tale uopo verrà delegato dalla prepostagli autorità ecclesiastica.

§ 3. Gli altri membri vengono eletti per una metà dal consiglio comunale colle forme volute dal § 48 r. c., anche fra persone estranee al suo gremio.

L' altra metà viene nominata dalla giunta provinciale, sentita previamente l' amministrazione comunale.

Nel caso in cui la presenza nella commissione di due membri di diritto limitasse l' elezione e la nomina ad un numero dispari di membri, al consiglio comunale è sempre riservata nella elezione la parte più larga, e quindi di cinque membri ne eleggerà tre, di sette quattro.

§ 4. Non possono essere eletti e nominati se non individui che sieno elettori nel comune, contino 24 anni compiuti, abbiano stabile domicilio nel circondario comunale a cui appartiene l' Istituto di Beneficenza, e sappiano leggere e scrivere.

§ 5. Sono privati del diritto di eleggibilità e rispettivamente dalla nomina:

a) le persone riconosciute colpevoli d' un crimine, così pure gli inquisiti per un crimine sino a che dura l' inquisizione.

b) le persone riconosciute colpevoli della contravvenzione di furto, truffa, infedeltà o di partecipazione ad una di queste contravvenzioni (§§ 460, 461, 464, Cod. pen.)

Tale privazione è però limitata al periodo di tempo prescritto dalla novella al codice penale 15 novembre 1867 (Bollettino delle leggi dell' Impero 131).

Sono esclusi dalla eleggibilità e dalla nomina inoltre le persone sulla di cui sostanza venne aperto il concorso dei creditori, fino a che il concorso resta aperto.

§ 6. Non possono contemporaneamente essere membri della commissione consanguinei ed affini in primo e secondo grado.

L' incarico dei membri della commissione è gratuito e dura per tre anni. Essi però continuano a fungere, sino a che entra in carica la nuova commissione. I membri cessanti possono essere rieletti.

Sul decadimento dal loro incarico, avverandosi una delle condizioni contemplate dai §§ 4 e 5, decide inappellabilmente la Luogotenenza, sentita la giunta provinciale.

Incomberà alla giunta provinciale di provvedere perchè, trascorso il triennio di funzione dei membri della commissione medesima, ne segua il rimpiazzo mediante nuova elezione.

§ 8. Ai membri della commissione di pubblica beneficenza che trasgredissero i loro doveri, può la giunta provinciale pronunziare in loro confronto rimarchi ed infliggere pene disciplinari sino all'importo di fior. 20.

Le autorità politiche devono prestarsi alle requisitorie della Giunta per la riscossione delle multe in via disciplinare.

In caso di grave trasgressione e di perserverante negligenza dei loro doveri, può la Luogotenenza, dietro proposta della giunta provinciale, dimetterli dal loro ufficio.

La commissione di pubblica beneficenza può venire sciolta dalla Luogotenenza.

Resta però riservato alla medesima il diritto di ricorso al ministero dell'interno, però senza effetto sospensivo.

Contemporaneamente allo scioglimento viene disposta l' immediata costituzione di una nuova commissione. Nel frattempo gli affari urgenti saranno esauriti da una persona destinata dalla Luogotenenza di concerto colla giunta provinciale.

§ 9. Sono attribuzioni della commissione di pubblica beneficenza:

a) l' amministrazione dei beni e delle rendite dell' istituto;

b) l' assegno e la distribuzione dei soccorsi ai bisognosi;

c) la sorveglianza sulle case di ricovero ed altri pii istituti da lei dipendenti; e le disposizioni sulla loro interna amministrazione, quando non sia regolata da appositi statuti;

d) il promuovere con tutti i mezzi il miglioramento morale e materiale dei poveri del suo circondario, e l' iniziare a questo scopo proposte e trattazioni, e colle comuni e colle autorità della provincia e dello Stato;

SLUŽBENI DIO.

Zakon dneva 26 veljače 1876,
krepostan za Kraljevinu Dalmaciju,
kojim se izdaje novi pravilnik o javnim dobrotvornim zavodima.

Na predlog i suglasno saborom Svoje kraljevine Dalmacije odredjujem što sliedi:

§ 1. U svakom glavnom mjestu občine ima se ustanoviti povjerenstvo javne dobrotvornosti, koje će se, prema važnosti uprave i po odluci občinskoga vieća, sastojati iz sedam, ili devet članova.

Občinsko vieće odlučuje trebali da se takova povjerenstva ustanove i po odlomcima svoje občine.

§ 2. Članovi povjerenstva javne dobrotvornosti jesu po pravu biskup jali biskupi, a gdje jih nema, obćeni namjestnici za prazna sjedališta, predstojnici su stolnim i sbornim kapitolim, jali župnici različite crkve u mjestu gdje povjerenstvo stoji.

Kad bi bilo u glavnom mjestu više župnika jedne te iste crkve, biti će članom povjerenstva onaj izmedju njih, koga će predpostavljena jim crkovna vlast odrediti.

§ 3. Polovinu ostalih članova odabira občinsko vieće, načinima propisanim u § 48 O. P. i iz osoba što su van njegova krila.

Drugu polovinu imenuje zemaljski odbor, saslušav prije občinsko opraviteljstvo.

Ako bi po slučaju prisutnost dvaju članova po pravu u povjerenstvu ograničila izbor i imenovanje na lih broj članovà, občinskomu je vieću svedjer pridržan širi dio pri izboru, te od pet članovà, onò će odabrati tri, od sedam četiri.

§ 4. Ne mogu se odabrati i imenovati nego oni koji su birači u občini, dovršili su 24 godinu dobe, stalni su stojnici u obsegu občinskomu kome pripada zavod, a uz to znadu štiti i pisati.

§ 5. Lišeni su prava izberivosti i dotično imenovanja:

a) osobe priznate krive zločina, takodje i one okrivljene zločinstvom dok traje iztraživanje;

b) osobe priznate krive prekršaju kradje, prevare, nevjere ili udioništvovanja u jednom od ovih prekršaja (§§ 460, 461. 464 Z. k.).

To je lišenje ograničeno na rok vremena propisat u dodatnom zakonu 15 studenoga 1867 k zakoniku kaznjenomu (Car. zak. list 131).

Izključene su iz izberivosti i imenovanja još i one osobe na čije imanje vjerovnici stvoriše stečaj dokle god taj stečaj uztraje.

§ 6. Koji su medju sobom u rodu ili u blizanstvu, u prvom i u drugom koljenu, nemogu da budu ujedno članovi povjerenstva.

§ 7. Čast članovà povjerenstva jest bezplatna i traje tri godine. Oni će sliedovati u svojoj časti dok se novo povjerenstvo ne prihvati posla. Članovi koji prestadoše mogu se iznova izabrati.

O svrgnuću s časti, kad bi se obistinio koji od uvjeta u §§ 4 i 5 sadržanih, neprizivno odlučuje namjestništvo zaslušavši zemaljski odbor.

Zemaljskomu odboru pripada dužnost narediti nov izbor pošto mine trogodište službe članovima povjerenstva.

§ 8. Članovima povjerenstva javne dobrotvornosti, koji bi prestupili svojim dužnostima, može zemaljski odbor izreći prekor i udariti im globu do fior. 20.

Političke vlasti dužne su na pitanje zemaljskog odbora starati se za učeravanje tih zaptenih globa.

U slučaju teškog prestupka i postojane zabašitosti svojih dužnosti može namjestništvo, na predlog zemaljskog odbora svrgnuti te članove sa svog čina.

Namjestništvo može razpustiti povjerenstvo javne dobrotvornosti.

Otvoren je utok na ministra unutrenih djela ali bez obustavljanja ovrhe.

Savremeno razpustu naredjeno je ustanovljenje novog. U toliko hitni posli otršeni su od jednog povjerenika opredjeljena od namjestništva dogovorom sa zemaljskim odborom.

§ 9. Zadaća je povjerenstvu javne dobrotvornosti.

a) upravljati imanjem i prihodima zavoda;

b) opredieljivati i udieljivati pripomoći ubožima;

c) nadzirati nad zakloništim i drugim milostnim zavodim, koji od njega zavise, i odredjivati o njihovoj unutrenoj upravi, kad nebi bila uredjena osobitim ustanovama;

d) promicati svim sredstvima duševno i stvarno poboljšanje siromaha svoga područja, i zametati na tu svrhu predloge i dogovore sa občinama ili sa zemaljskim i državnim vlastima;

Digitized by Google

e) la nomina degli impiegati stabili o provvisori, tanto proprii che dei dipendenti istituti, la fissazione dei loro emolumenti e del loro trattamento, e l' esercizio infine del poter disciplinare sopra i medesimi.

§ 10 La commissione di pubblica beneficenza funziona indipendentemente dal Comune. Una tale indipendenza non toglie al consiglio comunale l' obbligo che gli deriva dal § 38 del reg. com. di supplire, cioè, coi proprii mezzi al sostentamento dei poveri, ogni volta che i mezzi dei suoi istituti e fondi di beneficenza e dei poveri non fossero sufficienti a farvi fronte.

Qualunque divergenza che si sollevasse tra il comune e la commissione di pubblica beneficenza, sia nella gestione della sostanza, che nell' impiego delle rendite, sarà decisa dalla giunta provinciale.

§ 11. Nei luoghi dove sono membri di diritto delle commissioni di pubblica beneficenza i vescovi, oppure i vicari generali in sede vacante, ovvero i prepositi ai capitoli concattedrali e collegiali, i medesimi ne avranno la presidenza.

Se vi fossero nel luogo più vescovi o vicari generali di diversa chiesa, prima la prevalenza dell' origine dei fondi, poscia la maggior dignità ecclesiastica, ed infine l' anzianità decide quale di loro debba occupare il seggio della presidenza.

Negli altri luoghi il presidente, come pure in tutti il vicepresidente ed il segretario, sono eletti dalla commissione di pubblica beneficenza, dal proprio seno.

A tale scopo appena che saranno eletti e nominati i membri della commissione, il presidente di diritto, e nei luoghi dove tale carica è elettiva, il più anziano d' età fra i medesimi, convoca e dirige la seduta, in cui dal suo seno si deve procedere all' elezione delle cariche.

Tali elezioni seguono mediante schede scritte ed a maggioranza assoluta di voti.

Non ottenendosi nel primo esperimento la maggioranza, si passerà ad un secondo, ed ove anche questo riuscisse senza effetto, alla votazione ristretta, colle norme del § 39 del regolamento elettorale comunale.

§ 12. Il presidente convoca i membri della commissione, dirige la seduta, ed in unione al segretario, da cui dovranno essere controfirmati tutti gli atti, rappresenta la commissione all' esterno, ed in giudizio.

Un regolamento interno da stabilirsi da ogni commissione provvede alla trattazione degli affari.

§ 13. Il vice-presidente sostituisce il presidente, con gli stessi diritti ed obblighi, in caso d' assenza e di altro impedimento.

§ 14. Il segretario è particolarmente incaricato della corrispondenza e scritturazione ufficiosa. Se allo stesso sia da affidarsi la tenuta della cassa, dei giornali, registri e documenti relativi all' amministrazione dei fondi, oppure se tale amministrazione abbiasi ad affidare ad un cassiere salariato, posto sotto la speciale controlleria del segretario, decide la commissione a seconda del bisogno e dell' entità della gestione.

§ 15. Tutti gli affari nella commissione di pubblica beneficenza dovranno essere trattati in seduta, collegialmente e con voto deliberativo.

A questo effetto il presidente convoca i membri tutte le volte che lo richiede il bisogno, ed in via periodica almeno una volta al mese, comunicando due giorni prima ai medesimi l' ordine del giorno degli affari che dovranno essere pertrattati.

Il presidente non potrà rifiutarsi di convocare la seduta, quando per iscritto lo domandino almeno due membri della commissione.

§ 16. Dalle disposizioni dal paragrafo precedente sono eccettuati i sussidi indiferibili, pei quali gli assegni verranno soddisfatti dal segretario, quando sieno muniti della firme del presidente e di quella di un'altro membro della commissione, che a ciò sarà stato destinato. Sarà però obbligo del presidente di relazionare su tali assegni la commissione alla prima seduta, e di offrire, ricercato, ad ognuno dei membri i neccessari schiarimenti e la comunicazione di tutti gli atti.

§ 17. Per la validità delle deliberazioni rendesi necessaria la presenza di un numero di membri della commissione maggiore della metà. I conchiusi si prendono a maggioranza assoluta di voti. Il presidente dirime la parità, e si astiene dalla votazione tutte le volte che col suo voto la parità venisse a formarsi.

§ 18. Non potranno prendere parte alle deliberazioni, e dovranno allontanarsi dalla seduta i membri della commissione, in tutti quegli affari che risguardassero i loro privati interessi o quelli delle loro mogli o dei loro consanguinei ed affini sino al terzo grado inclusivamente.

Essi non potranno assumersi il patrocinio delle liti contro la pubblica beneficenza. In favore di questa all' incontro lo potranno gratuitamente.

§ 19. Sulle prese deliberazioni dovrà essere tenuto un protocollo, in cui dovranno riportarsi l' oggetto della discussione ed il risultato delle votazioni. Una copia autentica di questo protocollo, firmata, sarà entro 8 giorni dalla seduta pubblicata nell' atrio dell' ufficio comunale colle formalità richieste dal § 50 del regolamento comunale.

§ 20. Se le deliberazioni contemplano sussidi a poveri vergognosi, nella copia del protocollo saranno ommessi i nomi delle persone e sostituiti coll' indicazione "povero vergognoso".

§ 21. Sulle deliberazioni della commissione di pubblica beneficenza decide in ultima istanza la giunta provinciale, sopra ricorso da prodursi alla stessa commissione entro il termine di giorni 14, da computarsi dal giorno della pubblicazione del protocollo.

§ 22. Anche senza ricorso di parti, abbisognano dell' approvazione della giunta le deliberazioni o gli atti risguardanti:

a) la compravendita, la permuta, il pegno, l' ipoteca, il mutuo concesso ed assunto, l' affittanza dei beni stabili fuori di asta, oppure con diminuzione di canone in confronto dell' affittanza precedente, nonchè qualunque aggravio d' un bene immobile;

b) la rinunzia a legati ed eredità e l' accettazione di queste senza il beneficio dell' inventario;

c) l' assunzione di tutte le liti, che non sieno provocate dai bisogni dell' ordinaria amministrazione e non si riferiscano a scossioni di scadenze fisse, come pagamanti di censi, livelli, affitti, contribuzioni di dominicali, le quali cause possono essere promosse e sostenute dalla commissione, senza bisogno di autorizzazione;

d) la depennazione di restanze attive inesigibili.

La Giunta provinciale potrà assumere la rappresentanza di alcune cause e sostenerle.

Gli atti ed i contratti per i quali si rende necessaria l' approvazione, dovranno contenere la dichiarazione relativa sul documento originale.

§ 23. Resta inalterato il principio per cui la commissione di pubblica beneficenza non può concedere denari a mutuo, se non con assicurazione prammatica.

§ 24. Presso ogni commissione di pubblica beneficenza sarà redatto in triplo

e) imenovati činovnike stalne ili privremene, toliko svojih koliko područnih zavoda, opredjeljivati jim plate i skrb s njima, te i vršiti karnu oblast nad njima.

§ 10. Povjerenstvo javne dobrotvornosti služi neodvisno od obćine. Ta neodvisnost ne odužuje obćinu od dužnosti koja joj proiztiče iz § 38 O. P. da to jest naknadi iz svojih srestva uzdržavanju siromaha, svakad kad srestva svojih zavoda, zaklada dobrotvornih i siromaških ne bi bila dovoljna da doskoče.

Svaki sukob koji bi se podigao medju obćinom i povjerenstvom javne dobrotvornosti toliko o upravi imovine koliko o ulogu prihoda, biva riješen zemaljskim odborom.

§ 11. U mjestima u kojim biskupi jali občeni namjestnici za prazna sjedališta, jali predstojnici sustolnim i sbornim kapitolima jesu članovi po pravu povjerenstva, oni će jim biti i predsjednici.

Kad bi u istom mjestu bilo više biskupa jali obćenih namjestnika različite crkve, pravo na predsjedništvo daje većina zakladâ, pak više crkveno dostojanstvo, i napokon starešinstvo.

U drugim mjestima predsjednika, a u svim podpredsjednika i tajnika bira povjerenstvo javne dobrotvornosti iz svoga krila nadpolovičnom većinom glasova.

U tu svrhu, netom budu izabrani i imenovani članovi povjerenstva, pravni predsjednik, a u mjestim gdi se taj bira, stariji medju njima po godinama saziva i upravlja sjednicom u kojoj se izmedju njih imadu birati častnici.

Ti se častnici biraju ceduljicama i nadpolovičnom većinom glasovâ.

Ako pri prvom pokušaju nebi dostigli većinu, pokušat će se po drugi put, a kad bi i ovaj pao bez uspjeha, steže se glasovanje, po propisima § 39 Izbornog O. P.

§ 12. Predsjednik saziva članove povjerenstva, upravlja sjednicam, i ujedno sa tajnikom, koji treba da sve spise uzpodpiše, zastupa povjerenstvo spoljašno i na sudu.

Unutrenji poslovnik, koji će ustanoviti svako povjerenstvo, propisuje kako da se vode poslovi.

§ 13. Podpredsjednik jednakim pravima i dužnostima zamjenjuje predsjednika u slučaju da je odsutan ili inače zapriečen.

§ 14. Osobiti je nalog tajniku da vodi dopisivanje i uredovno pisanje. Trebali mu povjeriti i blagajnicu, dnevnike, upisnike i dokaznice što se odnose na upravu zaklada, ili trebali tu upravu povjeriti plaćenomu blagajniku koji stôji pod osobitim nadgledam tajnikovim, odlučuje povjerenstvo, vladajuć se po potrebam i vriednosti svoje uprave.

§ 15. Sve će posle povjerenstvo javne dobrotvornosti obavljati u sjednici sborno i riešivim glasom.

U tu svrhu predsjednik sastaje članove kad je god do potrebe, a redovito barem jedanput na mjesec, priobćiv jim dva dni prije red posalâ što će se razpravljati.

Predsjednik ne smie uzkratiti da zove na sjednicu, kad bi to zaiskala pismeno barem dva člana povjerenstva.

§ 16. Pod odredbe predjašnjega § ne padaju neodgodive podpore, koje će tajnik izpuniti ako dotične doznake budu podpisali predsjednik i još jedan član povjerenstva na to odredjen. Predsjednik je ipak dužan da u prvoj sjednici obaviesti povjerenstvo o takovim doznakama i da svakomu članu, koji bi to tražio, podade potrebita razjasnjenja i sve mu spise priobći.

§ 17. Da odluke budu valjane, treba da je pristupilo preko polovice članova povjerenstva. Zaključuje se jednostavnom većinom glasova. Predsjednik ukida jednakost, a uzteže se od glasovanja svaki put kad bi njegovim glasom jednakost postala.

§ 18. Ne mogu pri viećanju stati, no imaju se ukloniti iz sjednice članovi povjerenstva u svim poslovima koji se odnose na njihove osobne koristi, ili žena jim, ili i njihovih srodnika ili bližnjaka uključno do trećega stepena.

Oni ne mogu primati obranu parnicâ proti javnoj dobrotvornosti, a za nju moći će ju primiti bezplatno.

§ 19. O prihvaćenim odlukama ima se napisati zapisnik, u kom je naznačiti predmet razprave i izpadak glasovanja. Ovjerovljeni i pedipsani prepis takova zapisnika ima se kroz 8 dana iza sjednice proglasiti u pritvoru obćinskoga ureda načinima propisanim u § 50 O. P.

§ 20. Ako bi se odluke odnosile na pripomoći stidljivcem ubozim, tada u prepisu zapisnika izostavljaju se imena ubogih, a mjesto imena zapiše se "stidljivi ubog".

§ 21. O odlukama povjerenstva javne dobrotvornosti zadnjem rasudjuje zemaljski odbor usljed utoka, što se istomu povjeranstvu ima podniti kroz 14 dana, brojeć od dneva kad je zapisnik bio proglašen.

§ 22. I bez utoka stranakâ treba da zemaljski odbor odobri odluke ili spise koji nose:

a) kupovštinu, izmjenu, zalog, podlog, prihvat i podanje zajma, najam bez dražbe nepokretnih dobara, ili obaljenom najmovinom prema predjašnjim najmim, i svaki teret koje svojine zavoda;

b) odreka zapisakâ i ostavština i primanje istih bez milosti imovnikâ;

c) prihvaćanje sviju parnica, koje nisu od potrebe radi običajne uprave i ne bi se odnosile na pobiranje neodgodnih obroka, kao što je naplata dobitakâ, nasljednih daća, najmovina, dohodnih prinesaka, jer take pravde povjerenstvo smie zametnuti i tjerati bez da mu treba povlašćenja;

d) izbrisanje ostataka imovnih što se ne mogu naplatiti.

Zemaljski odbor može prinzeti zastupstvo kakve pravde i goniti ju.

Glede spisa i pogodba, kojim treba povlašćenje, ima se to zabilježiti na izvornoj dokaznici.

§ 23. Stoji tvrdo načelo, da povjerenstvo ne smie dati u zajam novacâ nego uz pragmatičnu jamčevinu.

§ 24. Kod svakoga povjerenstva javne dobrotvornosti napisati će se u trostru-

Digitized by Google

esemplare uno stato esatto di consistenza del suo patrimonio e dei dipendenti istituti, il quale dovrà contenere una dettagliata descrizione dei beni, del loro valore e della rendita che l' istituto ne ritrae.

Un esemplare di questo stato di consistenza dovrà essere rimesso all' amministrazione comunale, ed un altro alla giunta, ed un terzo rimanere presso l'Istituto, nel quale seno da riportarsi esattamente tutti i cambiamenti successivi.

Tanto all' amministrazione comunale quanto alla giunta dovranno essere notificati tali cambiamenti nello stato di consistenza, affinchè l' una e l' altra possano fare le rettifiche neccessarie sul proprio esemplare.

§ 25. I conti delle rendite e delle spese saranno tenuti colle regole contabili attualmente in vigore.

Sarà dovere e delle commissioni e della giunta di vegliare che le rendite sieno impiegate per gli scopi a cui furono destinate.

In questo riguardo resta salvo ed impregiudicato il diritto di superiore vigilanza sulle fondazioni spettanti allo Stato, e che si esercita dall' autorità governativa; come pure quello di sorvegliare a che le commissioni di pubblica beneficenza non oltrepassino la sfera delle proprie attribuzioni e non contravvengano alle leggi vigenti.

Alla competente autorità ecclesiastica spetta il diritto di esigere dalle commissioni di pubblica beneficenza un annuo resoconto del puntuale adempimento degli obblighi fondazionali di natura religiosa, che incombono ad esse od agli istituti da esse dipendenti.

§ 26. La commissione compila ogni anno il preventivo delle rendite e delle spese dell' istituto. al più tardi un mese prima dell' incominciamento dell' anno solare, ed il resoconto degli introiti e degli esiti, al più tardi due mesi dopo cominciato l' anno.

Il presidente che mancasse di convocare entro il termine stabilito la seduta a questo effetto, ed i membri che senza legittimo motivo si rifiutassero di prendervi parte, potranno essere assoggettati ad una delle pene disciplinari (§ 8).

§ 27. La commissione di pubblica beneficenza è in obbligo di assoggettare ogni anno i suoi conti preventivo e consuntivo all' esame ed approvazione della giunta provinciale e di comunicare contemporaneamente una copia avverata dei medesimi alla rispettiva amministrazione comunale.

§ 28. Colla pubblicazione della presente legge, le amministrazioni comunali intraprenderanno le pratiche necessarie per la costituzione delle commissioni in senso ai §§ 1, 2, 3, del presente regolamento.

Eletti che saranno i nuovi membri, le commissioni di pubblica beneficenza sino allora esistenti saranno obbligate di far loro la consegna d' ufficio, ed indi cesseranno dal loro incarico.

§ 29. Il presente regolamento entra in attività col giorno della di lui pubblicazione. Le nuove commissioni dovranno entrare in attività alla più lunga entro tre mesi dacchè il presente regolamento sarà stato pubblicato.

§ 30. Il Mio Ministro dell' interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Vienna, 26 febbraio 1876.
Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

N. 1361-a. 1876. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 15 maggio p. v. alle ore 9 presso l' i. r. tribunale di circolo in Ragusa nella sala dei dibattimenti verrà aperta la prima sessione ordinaria della corte di assise per l' anno 1876.

A presidente della corte fu destinato l' i.r. presidente del tribunale sig. Giuseppe Valenčić ed a sostituto del presidente l' i.r. consigliere provinciale sig. Giovanni de Bersa.

Zara, 6 aprile 1876.
Dall' i. r. Tribunale d' appello.

N. 4112-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. R. Apostolica con veneratissima sovrana risoluzione 21 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere per l' anno 1876 la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette nel comune di Perasto, cioè nella frazione comunale Gjurić del 77% e nella frazione Kostajnica del 127%.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riverito dispaccio 23 marzo 1876 N. 4050 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 1 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3993-III. NOTIFICAZIONE,

Sua Maestà I. e R. Apostolica con veneratissima sovrana risoluzione 18 marzo a. c. si è graziosissimamente degnata di accordare pell' anno 1876 la riscossione di una addizionale alle imposte dirette del 60% pella frazione comunale di Vrisnik (comune di Gelsa).

Locchè si porta a pubblica notizia in seguito al riverito dispaccio 21 marzo 1876 N. 3901 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 1 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4113-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica con veneratissima sovrana risoluzione 21 marzo 1876 si è graziosissimamente degnata di permettere pell' anno 1876 la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette, cioè: del 73 $\frac{1}{2}$% a Broćanac, 78 $\frac{1}{2}$% a Ogorje inferiore, 88 $\frac{1}{2}$% a Pribude, 78 $\frac{1}{2}$% a Postinje superiore e del 53 $\frac{1}{2}$% a Gizdavac, frazioni del comune di Muć.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine a riverito dispaccio 23 marzo 1876 N. 4049 dell' eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, 1 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

---

kom primjerku točan imovnik njegove baštine i zavisnih zavoda, koji će sadržati potanki opis dobara, vriednosti jim i prihoda što od njih zavod vadi.

Jedan primjerak rečenog imovnika ima se izručiti zemaljskomu odboru, drugi obćinskomu opraviteljstvu a treći ostaje kod zavoda, pa u ovom točno valja zabilježiti promjene što bi nastale.

Takove promjene u imovniku imaju se dojaviti i obćinskomu opraviteljstvu i zemaljskomu odboru, da i oni mogli budu ispraviti u svojim primjercima.

§ 25. Računi o prihodima i o trošcima vodit će se kako propisuju sada obstojeća računarska pravila.

Dužnost je povjerènstvom i zemaljskomu odboru paziti, da prihodi budu uloženi u svrhe na koje bijahu odredjeni.

U ovom obziru ostaje cielo i neozledjeno pravo vrhovnoga nadzora na zaklade koje se državi pristoji i koje vlada vrši, takodje i onoga da nagleda kako nebi dobrotvorna povjerenstva priješla okvir svog sobstvenog djelokruga ni prekršila obstojeće zakone.

Nadležnoj crkvenoj vlasti pristoji se pravo, da išće od povjerenstva javne dobrotvornosti godišnji izkaz o sdušno izvršenih zakladnih obveza duhovne naravi, pod koje je dužno ono ili njemu podvršeni zavodi.

§ 26. Povjerenstvo svake godine najdalje mjesec dana prije mladog ljeta uredjuje predrazbroj zavodnih dohodaka i trošaka, a najdalje dva mjeseca nakon mladog ljeta pazbroj prihodâ i razhodâ.

Predsjednik koji bi zapustio da u tu svrhu zove na sjednicu kroz odredjeni rok, i članovi koji bez zakonita uzroka ne bi htili da pristupe, mogu se podvrći kakvoj karnoj pedepsi (§ 8).

§ 27. Povjerenstvo javned obrotvornosti dužno je svake godine podvrći zemaljskomu odboru na pretres i odobrenje svoj predrazbroj i pazbroj, takodje prisla t njihove ovjerovljene pripise dotičnome opraviteljstvu obćinskome.

§ 29. Ovaj pravilnik postaje djelatnim danom kad bude proglašen. nova povjerenstva imaju stupiti na djelatnost najdalje tri mjeseea dana pošto se ovaj pravilnik proglasi.

§ 28. Kad bude proglašen ovaj zakon, obćinska će opraviteljstva preduzeti što treba da se povjerenstva ustanove u smislu §§ 1, 2 i 3 ovoga pravilnika.

Netom novi članovi budu izabrani, dotanja povjerenstva javne dobrotvornosti dužna će biti predat jim ured, a tim će njihovo poslovanje prestati.

§ 30. Nalagam svome ministru unutranjih djela da dade vršiti ovaj zakon

U Beču dne 26 veljače 1876.
Franjo Josip s. r.

Lasser m. r.

Br. 1361 g. 76 OBJAVA.

Daje se na javno znanje da će se prid podne dne 15 svibnja na 9 urih otvoriti kod c. k. okružnog suda u Dubrovnika u dvorani za razprave prvo redovito zasidanje porotničkog suda za 1876 godinu.

Predsidnikom istoga bi odredjen c. k. predsidnik okružnog suda gosp. Josip Valenčić, a zaminikom predsidnika c. k. pokrajinski vićnik, gosp. Ivan pl. Bersa.

Zadar, 6 travnja 1876.
Iz c. k. prizivnog suda.

Br. 4112-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 21 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje sliedećih prireza izravnim porezima u obćini Peraškoj, to jest u obćinskomu odlomku Gjuriću 77% a u odlomku Kostajnici 127%.

To se usljed poklonitog odpisa 23 ožujka 1876 Br. 4050 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 1 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 3993-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 18 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje 60% prireza izravnim porezima za obćinski odlomak Vrisnik (obćina Ješanska).

To se usljed poklonitog odpisa 21 ožujka 1876 Br. 3901 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 1 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 4113-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 21 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje sliedećih prireza izravnim porezima, i to; 73 $\frac{1}{2}$% u Broćancu, 78 $\frac{1}{2}$% u Ogorju dolnjem 88 $\frac{1}{2}$% u Pribudim, 78 $\frac{1}{2}$ u Postinju gornjemu i 53 $\frac{1}{2}$% u Gizdavcu, odlomcima pripadajućim obćini Mućkoj.

To se usljed poklonitog odpisa 23 ožujka 1876 Br. 4049 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 1 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Digitized by Google

N. 1344. **AVVISO.**

Col giorno 15 aprile viene attivato il servizio di diligenza presso l' ufficio postale di Blatta sull'isola di Curzola.

Il peso massima di ogni articolo di diligenza da e per Blatta viene stabilito in 5 (cinque) chilogrammi.

Zara, 4 aprile 1877.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 1246 **AVVISO.**

Col giorno 15 maggio 1876 verrà istituita a Ragusavecchia una vendita di segnavalori postali ecc. ecc. presso il negozio del sig. Francesco Gaglia.

Zara, 2 aprile 1876.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di f. 300 ai rev. P.P. francescani di Prievor nel comune di Ombla pel ristauro di quel convento.

Interno.

Vienna, 31 marzo. La *Politische Correspondenz* annunzia che, in seguito ad un convegno tra il luogotenente barone Rodić e le autorità ottomane, i capi insorgenti Sočica, Simunić e Peko Paulović andranno lunedì a Grahovo, per conferirvi, intorno all' approvvigionamento di Niksić, coi senatori che vi spedirà il principe del Montenegro, e che il giorno dopo si recheranno per Risano alla Sutorina, dove probabilmente mercoledì o giovedì s' incontreranno col barone Rodić. Lo stesso giornale ha da Bukarest che, tra quel ministro degli esteri e il console generale russo, furono stipulate e sottoscritte le basi di una convenzione di commercio e navigazione da conchiudersi tra la Russia e la Rumenia.

— 1. aprile. Il bilancio dell'Istituto di credito presenta il seguente attivo: effetti 14,507,011 f., portafoglio 37,631,141 f, cassa 7,977,120 f., anticipazioni sopra effetti 3,469,272 f., realità 1,829,699 f., debitori 78,274,516 f. Fra i passivi vi sono: accettazioni 20,610,701 f., fondo di riserva 3 563,518 f., investimenti 17,757,145, f., creditori 62,008,893 f., utile a saldo 266,518 f., reddito brutto compless. 4771,229 f. Oltre ciò risultano dal bilancio: per interessi fiorini 3 060,584 per provvigioni, 1,154,872 f., per spese, 1,124,150 f., per imposte 759,020 f., pel defraudo avvenuto presso la Filiale di Praga 694,403 f., La gestione corrente diede, fatta astrazione di tutti gli utili consorziali e della perdita dal defraudo, il 5.97 per %.

— 2 aprile. La *Gazzetta ufficiale di Vienna* pubblica il decreto relativo alla istituzione d' una corte giudiziaria d' amministrazione.

— 4 aprile. Sotto la presidenza del conte Andrassy fu tenuto oggi consiglio del ministero comune coll' assistenza dei presidenti e dei ministri di finanza austriaco ed ungherese per determinare il bilancio comune, e fu stabilito quello degli esteri e incominciato quello della guerra.

— La *politische Correspondenz* reca che l' Imperatrice d' Austria, partita ieri alle 8 pomer. da Calais, arriva domattina a Vienna. Il Consiglio dei ministri comuni, sotto la presidenza del conte Andrassy, e coll' intervento dei ministri-presidenti e delle finanze delle due parti dell' impero, esaurì il bilancio dei ministri degli esteri e delle finanze comuni. L' esigenza maggiore per l' inalzamento ad ambasciata della legazione di Roma, fu coperta con risparmii. Si passò quindi a discutere dettagliamente il bilancio di guerra, che domani sarà fissato. Il *Pester Lloyd* è informato che il ministro delle comunicazioni intende, anche senza un previo accordo col governo serbo, dar mano quanto prima alla costruzione della ferrovia Budapest-Semlino considerandola come costruzione necessaria per dar lavoro ai colpiti dalla carestia e delle innondazioni.

— 5 aprile. Sua Maestà l'Imperatrice è giunta questa mattina alle ore $7^3/_4$ e fu ricevuta alla stazione della Westbahn da S. M. l' Imperatore e dal Principe ereditario.

Praga, 1. aprile. Nella Dieta, la giunta provinciale propose, in seguito alle dichiarazioni pervenute alla medesima da parte del ministro del culto, essere stati esauditi tutti i desiderî di pareggiamento delle nazionalità, di ritenere come evasa la petizione per l'istituzione di un' università czeca. La proposta venne rimessa ad una commissione di dodici membri,

— La cassa dello Stato in Joachinsthal venne forzata e derubata; il denaro della cassa di risparmio in essa custodito, rimase intatto.

Budapest, 1 aprile. A quanto annuncia la *Pester Correspondenz*, l' odierna conferenza ministeriale in Vienna, che durò quattro ore, ebbe risultati soddisfacenti.

— Venne definitivamente fissata una serie di argomenti da trattarsi. Prima di tutto si tratteranno unicamente le questioni delle tariffe, indi quelle delle imposte e della Banca. L' opzione col gruppo Rotschild per la seconda metà della rendita ungherese, venne aggiornata a trenta giorni.

— 4 aprile. Il „Lloyd" ha la comunicazione, che il ministero intende incominciare la costruzione della ferrovia Pest-Semlino come lavoro di soccorso alla popolazione, anche senza il previo accordo colla Serbia.

Parenzo, 1. aprile. La Dieta, ultimati i suoi lavori, è stata chiusa quest' oggi.

Bregenz, 4 aprile. La Dieta accolse il progetto di legge per le scuole popolari cattoliche, incaricando la giunta provinciale di rivolgersi al governo per la modificazione di quelle disposizioni di legge contrarie alle leggi provinciali.

Salisburgo, 4 aprile. È morto il cardinale arcivescovo Tarnoczy.

Estero.

Berlino, 5 aprile. La *Post* accenna a cambiamenti nel corpo diplomatico. Tra altri, Tümpling, secretario d' ambasciata a Vienna, passerebbe a Madrid, e sarebbe sostituito da Bülow (Pietroburgo). Derenthall, segretario di legazione a Costantinopoli, va consigliere di ambasciata a Roma in luogo del principe Lynar. Alvensleben (Pietroburgo) è nominato console generale a Bucarest.

Roma, 3 aprile. Nell' odierno Concistoro il Papa procedette alla cerimonia dell' apertura della bocca al cardinale Saint Marc, e nominò, tra altri vescovi, anche Kutschker a Vienna, Romaszkan a Lemberg, Toth a Eperies, preconizzando Franzelin e d' Avanzo a cardinali.

— 4 aprile. Hanno qui cagionato molta sorpresa le voci diffuse da giornali esteri, sulla pretesa cattura del conte Mirafiori, perchè calunniose e prive di qualunque fondamento.

E qui arrivato il conte Moltke.

Il conte Barral parte prossimamente per Brusselle, quale inviato italiano.

N. 1344. **OBJAVA.**

Na 15 travnja otvara se služba poštovozna kod poštarskog ureda u Blatu na otoku Korčuli.

Najveća teža svakog poštovoznog zavitka u i iz Blate ustanovljuje se na 5 (pet) kilogramah.

Zadar, 4 travnja 1876.

Od c. k. poštarskog, dalmatinskoga ravnateljstva.

B. 1246 **OBJAVA.**

Na 15 svibnja 1876 biti će ustanovljena u Cavtatu prodaja poštarskih doznačicah vridnostih i t.d. i t.d. u dućanu gosp. Frane Gaglie.

Zadar 2 travnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo najmilostivije se je udostajalo udiliti iz vlastite Svoje blagajne pripomoć od 300 for. preč. otc. franjevcima u Prievoru, obćine Ričke za popro vljanje onoga samostana.

Naša zemlja.

Beč, 31 ožujka. *Politische Correspondenz* javlja, da uslid jedne nagodbe izmedju namistnika baruna Rodića i turskih vlastih ustaške vodje Sočica, Zimonić i Peko Pavlović poći će u pondiljak u Grahovo, za dogovarati se radi obskrbljenja Nikšića sa starovićnicima, što će onamo poslati knez crnogorski, a sutradan, da će priko Risna u Sutorinu, gdi će virojatno u sridu ili u četvrtak sastati se sa baronom Rodićem Isti list donaša iz Bukarešta, da su izmedju onoga ministra izvanjštine i konsula glavnoga ruskog bili utanačeni i podpisati podlozi jednog trgovačkog i brodarskog ugovora, što bi se imao sklopiti izmedju Rusije i Rumunije.

— 1 travnja. Razmera veresinskog zavoda prikažuje slideće dohodke: u stvarima 14,507.011 for, listnica 37,631.141 for., blagajna 7,977.120 for., pridujmova vrhu stvarih 3,469.272 for., temelja 1,829.699 for., dužnici 78,274.516 for. Izmedju dugovah imade: obveznicah 20,610.701 for., pričuvna zaklada 3,563.000 for., uloženih 17,757.145 for., virovnici 62,008.893 for., korist na doplatu 266.518 for., ukupnog nečistog prihoda 4.771.229 for. Osim toga izlazi iz razmere: za dobiti 3,060,584 za nagrade 1,154,872 for., za troškove 1,124.150 for. za porez 759.020 for., radi pronevirenja, sgodivšeg se u Pragu 694.403 for. Tekuće poslovanje dalo je, odbiv svaku zadružnu korist i gubitak pronevirenjem 5,97%.

— 2 travnja. Službena *Wiener Zeitung* objavljuje naredbu glede ustrojenja jednog sudbenog dvora upravničkog.

— 4 travnja. Pod predsidništvom grofa Andrassya bi držata danas sidnica zajedničkog ministarstva sa prisutnošću pridsidnikah i ministarah financijah austrianskoga i ugarskoga za ustanoviti zajedničku razmeru, te bi utanačena ona izvanjštine a započeta ona rata.

— *Politische Correspondenz* javlja, da carica austrianska, pošla sinoć iz Calais, prispiva sutra u jutro u Beč. Viće zajedničkih ministarah, pod predsidništvom grofa Andrassya i sa učešćem ministarah predsidnikah i od financijah obih stranah carstva, trsilo je razmere ministarstvah izvanjštine i zajedničkih financijah. Veća potribština za povišenje na poklisarstvo poslaustva u Rimu, bi pokrita sa prištednjom. Pridje se posli na potanko pretresivanje razmere rata, koje će sutra biti dovršena. *Pester Lloyd* je obavišćen, da ministar obrtaštaja namirava, i bez predhodnog dogovora sa srbskom vladom, započeti gradjenje željeznice Budapešt — Zemun, smatrajuć ju kao gradnju potribitu, za dati radnje nevoljnicima, stignutim gladinjom i poplavom.

— 5 travnja Nj. vel. carica je prispila jutros na $7^3/_4$ urih te na kolodvoru bi primljena od Nj. Vel. cara i od naslidnog kneza.

Prag, 1 travnja. U saboru je zemaljski odbor predložio uslid očitovanjah, prispili mu sa strane ministra bogoštovja, da su bile uslišene sve želje o izjednačenju narodnostih, te da se smatraju kao tršene prešnje za postavu jednog českog sveučilišta. Predlog bi dostavljen jednome odboru od dvanaest članovah.

Državna blagajna u Joachimsthalu bi silom prodrta i porobljena; novci štedionice, što se tu nahodiše, ostaše netaknuti.

Budapešt 1 travnja. Kako javlja *Pester Correspondenz*, današnji dogovori ministerialni u Beču, koji trajaše četri ure, izpali su povoljno — Bi konačno utanačen jedan niz predmetah što se imadu pretresivati. Prije svega će se razpravljati samo pitanja o ciniku, pa ono o porezima i o novčari. Volitba sa skupom Rothschildovim radi druge polovice ugarskog prihoda, bi odgodjena za trideset danah.

— 4 travnja. "Lloyd„ ima priobćeno, da ministarstvo kani započeti gradjenje željeznice Pešt-Zemun' kao pomoćna radnja narodu, i bez predhodnog sporazumljenja sa Srbijom

Poreč, 1 travnja. Sabor, svršiv svoje posle, bio je danas zatvoren.

Bregenz, 4 travnja. Sabor je primio zakonsku osnovu za narodne pučke učione katoličke, nalazeći pokrajinskomu odboru, neka se obrati na vladu radi preinake onih zakonskih odredabah, koje se protive pokrajinskim zakonima.

Solnograd, 4 travnja. Umro je stožernik nadbiskup Tarnoczy

Inostranstvo.

Berlin, 5 travnja. *Post* naznačuje promine u sboru diplomatičkome. Izmedju ostalih, Tümpling, poslanički tajnik u Beču, polazio bi u Madrid, a zaminikom bio bi mu Bülow (Petersburg). Derenthall, poslanički tajnik u Carigradu, polazi kao poslanički vićnik u Rim na misto grofa Lynara. Alvensleben (Petersburg) imenovat je glavnim konsulom u Bukareštu.

Rim, 3 travnja. U današnjem viću papa je preduzeo obred otvaranja ustah stožernika Saint-Marca, te izmedju ostalih biskupah imenovaše i Kutschkera za Beč, Romaszkana za Lawow, Totha za Eperies, navištujuć Franzelina i d' Avanza stožernicima.

— 4 travnja. Ovdi prouzrokovaše začudjenje glasovi razsuti po tudjim novinama o zatvaranju kneza Mirafioria, jer klevetni te bez ikakva temelja.

Prispio je amo grof Moltke.

Knez Barral polazi do skora u Bruselj, kao poslanik talijanski.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatok

Digitized by Google

Giusta notizie del *Bersagliere*, Nicotera ha dato istruzione a tutti i prefeti di astenersi da qualsiasi ingerenza nelle elezioni politiche.

— 4 aprile. Il *coupon* di luglio della Rendita 5 per cento sarà pagato all' interno fino dal giorno 10 aprile.

Parigi, 30 marzo. A quanto annunzia l'agenzia *Havas* quei deputati sulla cui elezione venne deciso di aprire una investigazione, deliberarono di deporre il loro mandato.

Vengono formalmente smentite tutte le voci corse sul cambiamento del personale diplomatico e particolarmente sul trasferimento del conte di Voguè.

— 1 aprile. Il *Journal officiel* pubblica il decreto che estende anche all'Austria l' articolo quarto della convenzione commerciale inglese del 1874.

— 4 aprile. La sinistra dispone nella commissione del bilancio di una grande maggioranza: Rouher si è pronunziato in favore dell' imposta sulle rendite.

— 5 aprile. Il Giornale ufficiale pubblica il decreto con cui è annunziata l' Esposizione mondiale a Parigi pel 1. giugno 1878.

Versalia, 3 aprile. La sinistra e il centro sinistro decisero di invitare il governo a restituire senza ritardo ai consigli municipali il diritto di eleggere i loro *maires*.

— Il senato approvò senza discussione la cessazione dello stato d'assedio. I ministri Ricard e Dufaure si espressero nella commissione della camera contro la proposta di amnistia, dicendo che intendono procurare la grazia ai pentiti, ma impedire il ritorno in patria ai pertinaci.

— 4 aprile. La commissione del budget elesse Gambetta a presidente, il quale tenne un discorso moderato nella camera. Il ministro dell' interno annunziò alla camera, che il foglio ufficiale di domani pubblicherà la legge con cui viene levato lo stato d' assedio.

Londra 4 aprile. Il rapporto di Cave, ch' è stato distributo, espone le cause della critica situazione finanziaria dell' Egitto, rilevando tuttavia che, se il debito dello Stato venisse convertito in una rendita ad interesse accettabile e se le fonti di ricchezza del paese fossero razionalmente utilizzate, queste sarebbero sufficienti per sopperire a tutte le spese.

— Camera dei comuni. Disraeli annunzia che il parlamento sarà aggiornato dal 10 sino al 23 aprile. Il cancelliere dello Scacchiere presenta il bilancio, dal quale risulta che il civanzo per l' anno scorso ammontò a 710,000 l. st. Il nuovo bilancio dimostra 77,270,000 d' introiti e 78,044,000 di esiti, quindi un deficit di 774,000 l. st., a coprimento del quale il cancelliere dello Scacchiere propone di aumentare di un penny l' imposta sulle rendite, escluse quelle che non oltrepassano le 150 l. st., in seguito alla qual misura è da attendersi un civanzo di l. st. 365,000.

— 4 La Camera dei Lordi respinse la proposta Shaftesbury che chiedeva non si votasse il nuovo titolo alla regina.

Belgrado, 3 aprile. Fallite tutte le trattative all'estero per contrarre ad accettabili condizioni un prestito, il governo, coll'assenso della Commissione premanente della Skupština, deliberò di contrarne uno volontario all'interno, nell' importo di 12 milioni di franchi. I comuni vi parteciperanno in proporzione dei loro mezzi.

Stoccarda, 1. aprile La Camera alta accettò ad unanimità la proposta: debba il governo rivolgere le più zelanti premure all' emissione di una legge ferroviaria dell' impero, senza però che in alcun modo abbia luogo l' assunzione o l' esercizio da parte dell' impero delle ferrovie dei singoli stati.

Costantinopoli, 3 aprile. Un comunicato ufficiale ai giornali annunzia, che il governo, in seguito a circostanze locali e al deprezzamento dei prodotti del suolo, è costretto a differire sino al 1. luglio il pagamento dei *coupons* d' aprile dei prestiti del 1869 e 1873, nonchè delle obbligazioni ferroviarie; il governo si darà premura frattanto di provedere al mezzo per garantire ai possessori di titoli del debito pubblico la continua percezione dell' interesse, in ogni caso però il *coupon* di aprile verrà pagato al 1. luglio col sei per cento d' interesse di mora.

Washington, 4 aprile. La Camera accolse la proposta di mettere in accusa Belknap. — Gli insorti, sotto il comando di Diaz, si impossessarono di Matamoras.

Notizie locali e provinciali.

Oggi, alle $5^1/_2$ pom., S. E. il sig. luogotenente bar. Rodić è ritornato col l' *Andreas Hoffer* dalla provincia.

Specifica dei paramenti e degli arredi sacri elargiti da S. M. I. R. Ap. a povere chiese della diocesi greco-orientale della Dalmazia ed Istria, e già pervenute a questa curia vescovile:

Alla chiesa parr. di Biovičinoselo una stola, maniche, incensiere, tabernacolo; alla chiesa par. di Dobropoljci, un paramento nero e tabernacolo; alla chiesa par. di Kulatlagić, un paramento da messa; alla chiesa par. di Žegar, un paramento da messa e tabernacolo; alla chiesa par. di Jagodnje con Miranje e Tinj tre paramenti di messa, uno per ciascuna, di più alla chiesa di Jagodnje una croce da mano ed un messale; alla chiesa parroc. di Obbrovazzo, un completo paramento da messa; alla chiesa par. di Tribanj, un paramento da messa; alla chiesa par. di Bilišane, un paramento da messa; alla chiesa parroc. di Bribir, un paramento di messa ed un incensiere; alla chiesa parr. di Oton, un paramento da messa; alla chiesa parr. di Krićke, un paramento da messa e 4 lampade; alla chiesa par. di Stermica, un paramento da messa e 4 candelieri; alla chiesa par. di Žagrović, un paramento da messa; alla chiesa par. di Knin, un paramento da messa; alla chiesa succors. di Slivno, un paramento da messa, 4 lampade, un incensiere; alla chiesa parroc. di Metković, 5 lampade, 1 calice, 1 patena con stelle, 4 candelieri; alla chiesa succur. di Štikovo, 4 lampade; alla chiesa par. di Baljke 4 lampade; alla chiesa par. di Kanjane, 4 lampade; alla chiesa parr. di Radučić, 4 lampade, e 4 candelieri; alla chiesa par. di Otišić, 4 lampade; alla chiesa parroc. di Šušci, 4 lampade, 1 tabernaolo, ed 1 incensiere; alla chiesa par. di Kašić, 1 tabernacolo; alla chiesa par. di Brgud, 1 tabernacolo, 1 patena con stella, 1 incensiere; alla chiesa par. di Ervenik, una pisside pella conservazione del Santissimo; alla chiesa par. di Karin, un tabernacolo; alla chiesa filiale di Medvidje, una croce da mano; alla chiesa par. di Biljane, un tabernacolo; alla chiesa par. di Buković, un tabernacolo; alla chiesa par. di Polaca, un tabernacolo; alla chiesa par. di Glavina, un incensiere.

Hanno ancora da pervenire un Octoich e Triodion pella chiesa di Ceranje; un vangelo, apostolo, messale, Octoich, Triodion e Penticostarion pella chiesa di Jeverske; un vangelo pella chiesa di Dobropoljci; un apostolo pella chiesa di Plavno; ed un vangelo pella chiesa di Miranje.

Po vistima *Bersagliera*, Nicotera je naputio sve prefekte, da se uztegnu svakog umišanja pri političkim izborima.

— Odreznik srpanjski prihodnika od pet posto, biti će plaćen u nutarnjosti od 10 travnja počamši.

Paris, 30 ožujka. Kako javlja *Agenzia Havas* odlučili su oni zastupnici, o kojih izborima bi ustanovljeno, da se otvori iztraga, položiti poslanstvo.

Odlučno se oprovržu svi glasovi, razsuti o promini diplomatičkog osoblja, a osobito o premištaju kneza Vogué.

— 1 travnja. *Journal officiel* objavljuje naredbu, kojom se i na Austriju poteže četvrti članak trgovačkog ugovora inglezkoga 1874 godine.

— 4 travnja. Livica razpolaže u odboru za razmeru velikom većinom. Rouher se je izjavio na korist poreza od dohodarine.

— 5 travnja. Službeni list objavljuje odredbu, kojom se navištuje svitska izložba u Parizu za 1 lipnja 1878.

Versalj, 3 travnja. Livica i livo sridište odlučiše pozvati vladu, da bez otezanja povrati občinskim vićam pravo, odabrati si načelnike.

— Starovića odobrilo je bez razprave ukinuće obsadnoga stanja. Ministri Ricard i Dufaure izjaviše se u odborovim sidnicama proti predlogu pomilovanja, rekavši da su nakani pribaviti milost pokajnim, ali prepričiti povratak nepopravljenicima.

— 4 travnja. Odbor za razmeru odabrao je Gambettu predsidnikom, koji je izustio umereni govor pred kućom. Ministar nutarnjosti navistiše kući, da će službeni list sutra objaviti zakon, kojim se ukida obsadno stanje.

London, 4 travnja. Izvišće Cavovo, koje je bilo porazdiljeno, razlaže uzroke hrdjavog financialnog stanja u Misiru, iztičući ipak, da kada bi državni dug bio obraćen u prihod sa dobitću, te kada bi izvori bogatstva bili pametno upotribljeni, ovi bi bili dostatni za namiriti sve troškove.

— Zastupnička kuća. Disraeli javlja, da će zakonarstvo biti odgodjeno od 10 do 23 travnja. Financialni ministar prikažuje razmeru, iz koje izhodi, da pretičak lanjske godine biaše 710.000 lirah šterlinah. Nova razmera prikažuje 77,270.000 prihoda a 78,044.000 l. št. razhoda, daklen manjak od 774.000 l. št., za pokriće kojega ministar predlaže da se za jedan penny povisi porez na prihodarinu, izuzam one, koje neprelaze 150 l. št., uslid koje mire imade nadati se pretičku od 365.000 l. št.

— Kuća lordovah, odbila je predlog Shaftesburyev kojim iskaše, da se na glasuji novi naslov kraljičin.

Biograd 3 travnja. Neuspiv pokušaji u inozemstvu, za sklopiti pod primljivim uvitima zajam, vlada sa privolom stalnog odbora skupštinskoga, odluči, otvoriti u nutarnjosti dobrovoljni zajam od 12 miliunah franakah. Občine će tu sudilovati po razmeri vlastitih sredstavah.

Stutgard, 1 travnja. Velikaška kuća jednoglasno primila je predlog: da vlada imade obratiti najpomnjivija nastojanja izdatbi jednog carevinskog zakona o željeznicama, ali da nikako carstvo neprima službu željezničku u pojedinim pokrajinama.

Carigrad, 3 travnja. Jedno službeno priobćilo listovima javlja, da je vlada uslid mistnih okolnostih te razvride zemaljskih plodovah usiljena, obustaviti do 1 srpnja plaćanje odreznikah travanjskih od zajmovah 1869 i 1872 godine, kano i od željeznićkih obveznicah. Vlada će medjutim nastojati, iznaći srestvo, kako bi posiducima javnih naslovah osigurala neprikidno pobiranje kamatah, svakako pak da će travanjski odreznik biti plaćen na 1 srpnja sa šest postotakah zaostavše dobiti.

Washington, 4 travnja. Kuća je primila predlog, da se pod obtužbu stave Belknap. — Ustaše, pod vodstvom Diaza, osvojiše Matamoras.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Danas, u $5^1/_2$ satih p. p., Nj. Pr. gosp. namjestnik bar. Rodić vratio se s pokrajine na *Andreas Hoffer-u*.

Izkaz uresa i posvećenog ruha, darovatog od Nj. C. i K. Ap. Vel. siromašnim crkvama gr. izt. vire u biskupiji dalmatinsko istarskoj, to već prispilog duhovnoj vlasti u mistu:

Župničkoj crkvi u Biovičinuselu, jednu štolu, narukvice, kadionicu svetohranište; župničkoj crkvi u Dobropoljcu, crnu odoru i svetohranište; župničkoj crkvi u Kulaatlagiću jednu misnu odoru; župničkoj crkvi u Žegaru, jednu misnu odoru i svetohranište; župničkoj crkvi u Jagodnju sa Miranjem i Tinjem, tri misne odore, (jednu za svaku), a crkvi u Jagodnju još jedan ručni krst i jedan misal, župničkoj crkvi u Obrovcu jednu podpunu misnu odoru; župničkoj crkvi u Tribnju; jednu misnu odoru; župničkoj crkvi u Bilišanima, jednu misnu odoru: župničkoj crkvi u Bribiru, jednu misnu odoru i jednu kadionicu; župničkoj crkvi u Otonu, jednu misnu odoru; župničkoj crkvi u Kričke jednu misnu odoru i 4 svićnice; župničkoj crkvi u Strmici, jednu misnu odoru i 4 svićnice; žup. crkvi u Žagroviću, jednu misnu odoru; župničkoj crkvu u Kninu, jednu misnu odoru; područnoj crkvi u Slivnu, jednu misnu odoru, 4 svićnice i 1 kadionicu; žup. crkvi u Metkoviću 5 svićnica, 1 kalež, 1 zdilicu sa zvizdom, 4 svićnika; područnoj crkvi u Štikovu 4 svićnice; žup. crkvi u Baljke 4 svićnice; žup. crkvi u Kanjane, 4 svićnice; žup. crkvi u Radučiću 4 svićnice i 4 svićnika; žup crkvi u Otišiću 4 svićnice; žup. crkvi u Šušci, 4 svićnice, 1 sveto hranište i 1 kadionicu; žup. crkvi u Kašiću 1 sveto hranište; žup. crkvi u Brgudu 1 sveto hranište, 1 zdilicu sa zvizdom, 1 kadionicu; žup. crkvi u Erveniku, 1 hranište za sačuvanje presvetoga tila; žup. crkvi u Karinu jedno sveto hranište; područnoj crkvi u Medvidju, jedan ručni krst; žup. crkvi u Biljanim, jedno sveto hranište; žup. crkvi u Bukoviću jedno, sveto hranište; žup. crkvi u Polači, jedno sv. hranište; žup. crkvi u Glavini, jednu kadionicu.

Imade još prispiti: jedan Oktoich i Triodion za crkvu u Ceranju, jedno evandjelje, Apostol, misal, Oktoich, Triodion i Penticostarion za crkvu u Gjeverske; jedno evandjelje za crkvu u Dobropoljcu; jedan apostol za crkvu u Plavnu i jedno evandjelje za crkvu u Miranje.

Digitized by Google

XXI. Elenco.

delle oblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l'incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Antonia de Ponte nata de Ferrari	f. 5.—
M. R. d.n Giuseppe Jurčević vice decano parr. in Grohote	„ —.50
D.r Antonio Pirak coop. parr. in borgo Lučac e Manus, Spalato	„ —.50
D.n Antonio Vušković rettore in S. Spirito	„ 1.—
D.n Giuseppe Zuliani parr. v. decano in borgo Lučac e Manus Spalato	„ 1.—
D.n Doimo Delin amminist. parr. in Castel Abadessa	„ —.60
D.n Paolo Diana parroco in Vranjica-Salona	„ 1.—
Antonio Vernazza i. r. giudice dist. in Budua	„ 1.—
Giovanni Dezorzi i. r. ricevitore steurale	„ 1.—
Nicolò Fabiani i. r. „ daz.	„ 1.—
Giorgio cav. Magjarević Budua	„ 1.—
Monsignor Marco Calogerà vescovo di Spalato	„ 12.—
Mons. Pietro Manger canonico decano Spalato	f. 1.—
Mons. Simeone Zuppaneo vicario generale Spalato	„ 1.—
D.n Pasquale Reich Spalato	„ 1.—
D.n Vincenzo Valle Spalato	„ 1.—
D.n Antonio Arxich Spalato	„ 1.—
Ferdinando Ivačić i. r. giudice dist. in S. Pietro	„ 3.—
Marco Bibizza i. r. aggiunto dist. in S. Pietro	„ 1.—
Giovanni Kirchmayer i. r. aggiunto dist. in S. Pietro	„ 1.—
Lorenzo Bonetti i. r. ricevitore d' imposte S. Pietro	„ 1.—
Nicolò Gligo i. r. referente d' estimo S. Pietro	„ 1.—
Luigi Vernazza i. r. controllore steurale S. Pietro	„ —.50
Pier. Maria de Zanchi i. r. ufficiale telegrafico S. Pietro	„ 1.—
Antonio Nonviller i. r. assistente telegrafico S. Pietro	„ 1.—
Giuseppe Mardegani i. r. commissario dist. S. Pietro	„ 5. -
Totale	f. 45:50

che aggiunti ai f. 3334:02 già raccolti fanno in complesso f. 3379:52.

Nell' intento di promuovere una confacente coltura dell'ulivo in questa provincia, venne deciso dalla commissione agraria provinciale di far venire dall' Italia alcuni esperti coltivatori e potatori d' olivo, i quali avrebbero da impartire analoga istruzione in alcune località dei distretti oleiferi del paese. Essi sono arrivati il giorno 22 m. p. e tosto diedero principio al loro lavoro nell'orto dell' istituto magistrale di Borgo-Erizzo; nei giorni successivi potarono con maestria agli Albanesi, a Oltre, Lukoran, Diklo, Barcagno e S. Cassiano; indi proseguirono per la provincia. Vennero ad essi associati quali assistenti due giovani dalmati, Sime Turbarina da S. Cassiano e Petar Marinović da Podgora, affinchè nella loro compagnia possano essi pure apprendere i principii pratici di questo importante lavoro.

Namirom da se shodni uzgoj maslinah u ovoj pokrajini promakne, odlučilo je pokrajinsko, ratarsko viće, učiniti doći iz Italije nekoliko izkušanih gojiteljah i obrizaocah masline, koji bi imali primerno podučavati u tome na nekim mistima uljanim ove zemlje. Oti su stigli na 22 n. m. amo te namah počeše rad u vrtlu učiteljskoga zavoda u Arbanasima; slidećih danah izvrstno obrizavaše, u selu Arbanasima; u Priku, Lukoranu, Diklu, Barkanju, i Sukošanu, pa zatim proslidiše u pokrajinu. Njima biaše dodati kao pomoćnici dva mlada Dalmatinca, Šime Turbarina iz Sukošana i Petar Marinović iz Podgore, e da bi i oni u njihovom družtvu izučili praktična načela ove važne radnje,

---

Pišu nam iz Metkovića, dne 29 ožujka;

Njegovo Veličanstvo premilostivi naš Car i Kralj s' milosti Svojom udostojilo se darovati crkvi istočnoj Metkovskoj jedan putir s' diskosom, od vriednosti forinti 225. Prošlih dana bi putir posvećen, i rečena sveta Leturgija za zdravlje i dugovječni život premilostivog Cara i Kralja i sveg Njegova doma.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 aprile. Oggi dopo mezzogiorno il ministero comune sotto la presidenza di S. M. l' imperatore fissò definitivamente il *budget* comune per l'anno 1877

Le trattative sulla lega daziaria saranno riprese dopodomani.

Domani saranno intesi gli esperti nella materia.

Pipitz, Vodianer e Lucam conferirono oggi due ore col ministro ungherese.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	7 Aprile	8 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 70	66.55
„ „ argento	„ „ srebru	70. 15	70 .15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. 90	109 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	869. —	868 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	151 30	149 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	116. 95	117. 05
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 25	102 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .34	5. 51
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 50 ½	5. 34 ½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	57. 55	57. 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 1266-crim.

DECISIONE.

In Nome S. M. l' Imperatore,

L' i. r. Tribunale di Circolo, qual Tribunale di stampa, ha giudicato che nell' articolo intitolato "Spalato 2 aprile" che comincia colle parole *ogni giorno che passa* e termina *uno dei calci sullodati* pubblicato nel N. 27 dell' "Avvenire„ uscito nel giorno 3 aprile coi tipi di Antonio Zannoni del quale è redattore ed editore responsale Arturo Colautti, si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Cp.: e perciò viene confermato il sequestro del detto giornale eseguito dall' i. r. capitanato distrettuale o pronunciata giusta il § 37 della legge sulla stampa 17 decembre 1862, la parziale distruzione dello stampato nella parte contenente il suddetto articolo, e la scomposizione del relativo apparato tipografico.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti.

Spalato 4 aprile 1876.

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.m Istanza.

Concorsi.

N. 139-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti in Metković, circondario scolastico di I classe:

a) di maestro presso la scuola popolare maschile,

b) di maestra presso la scuola popolare femminile di una classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al Consiglio scolastico locale di Metković, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 29 marzo 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natičaji.

B. 139-k.š.v. 2—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj na sliedeća mjesta u Metkoviće, okružje školsko I. razreda:

a) od učitelja kod pučke učione za djecake,

b) od učiteljice kod jednorazredne pučke učione za djevojčice, sa plaćom koja je predvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natjecati, morati će, ako je učitelj, putom nadvrženoga c. k. školskoga kotarskog vieća, ako ne neposredno podnieti svoju molbu na mjestno učionsko vieće u Metkoviće, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učitelistvo za pučke učione, i da dobro poznaje slavenski jezik su oba pisma i talijanski.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršcenju u "Objavitalj Dalmatinski„.

Makarska 29 ožujka 1876.

Od c. k. K. S. Vieća.

Br. 607Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da coprirsi in via provvisoria un posto di Commissario distrettuale ed eventualmente in via provvisoria un posto di concepista luogotenenziale.

I concorrenti per questi posti presenteranno le loro documentata istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 24 aprile a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 607-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno jedno misto kotarskog povirenika te možda privremeno i jedno misto namistničkog perovodje.

Naticatelji na ova mista neka podnesu svoje obložene molbenice propisatim putem ovome namistničkom predsidništvu najdalje do 24 travnja t. g., dokazav osim potribitih svojstvah poznavanje zemaljskih jezikah.

Zadar 3 travnja 1876.

Od c. k. namistničkog predsidništva.

N. 231 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso:

a) al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi in Cattaro, circondario di I classe, cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità di alloggio.

b) al posto di maestra presso la scuola femminile di una classe in Risano, circondario di I classe cogli emolumenti come sopra, e l' alloggio in natura.

Le aspiranti ad uno di questi due posti, dovranno insinuarsi ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Risano, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, in caso diverso direttamente. Le suppliche dovranno essere presentate entro sei settimane a datare dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, e corredate da documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambo i caratteri, e dell' italiana.

Cattaro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 231 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natičaj:

a) na misto učiteljice ravnateljke kod pučke učione divojničke dvorazredne u Kotoru, okolišu I razreda, sa dohodcima, odredjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i naknadom za stan;

b) za misto učiteljice kod divojačke jednorazredne pučke učione u Risnu, okolišu I reda sa prihodima, odredjenim kano gori i sa stanom u naravi.

Naticateljice na jedno od ovih mistah imadu se obratiti na dotična mistna učionska vića u Kotoru i Risnu, ako su u službi, priko pripostavljenog c. k. kotarskog učionsog viéa, u protivnome slučajune upravno. Prošnje imadu se prikazati za šest sedmicah, počamši od prvog uvršćenja ove objave u službenome listu, te obložene dokaznicama o godištama, savršenim naukama, službama, možda obavljenim, o usposobljenju za pučke podučavanje u obće, te o podpunom poznavanju jezikah, slovinskoga sa obim slovima i talijanskoga.

Kotor 27 ožujka 1876.

Od c. k. Kotarskog učionskoga viće.

Digitized by Google

Editti.

N. 357-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 20 aprile e 13 maggio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati da Teresa ved. di Francesco Ivetta et LL. CC. da Trappano a Nicolò Antunica fu Biagio da Hodilje.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Stagno, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 4158-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 6 maggio, 3 giugno e 1 luglio 1875 pella vendita di $^1/_4$ della casa al civ. N. 198 al Teodo esecutato da Trifone Matković a Giuseppe di Ivo Krstović dal Teodo.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro, 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 324-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita delle realità contemplate dai N.ri 6—13 incl. del protocollo d' estimo 5 agosto 1875 N. 1131 oppignorate da Giovanni q.m Vincenzo Dabud a Matteo di Raimondo Puhiera.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

———

N. 4491-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nel dì 29 aprile, 30 maggio e 24 giugno 1876 pella vendita degli enti esecutati ad Andrea Burovich dell' i. r. Procura di finanza in Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro li 29 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 634-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 27 aprile 1876 verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Tommaso Kuzmanić e consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 7357-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 19 aprile e 20 maggio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Mlinar q.m Pasquale di quì a Glišo Ubović q.m Glišo da Biskupia e stimati fior. 780, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 780.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato vocato u Dolu pod Šarovljevom zemljom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 10 zappe, fra confini da levante eredi Vojatović, da ponente Antonio Petković, da borra Simo Ubović e da scilocco Gjuro Ubović.

2. Terreno arativo e prativo vocato bara e Luka sito nel tener di Biskupia della larghezza di braccia 12 e della lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale da ponente Jovan Likic, da borra fosso della chiesa della SS. Trinità e da scilocco Gliso Ubović.

3. La quarta parte del terreno vocato za Mlinom sito nel tener di Biskupia dell' estesa di 4 giornate d' aratura fra confini da levante strada, da ponente Mialo Milić, da borra eredi di Andrea Bulat, e da scilocco Krstan Ubović.

4. Terreno arativo vocato bara i luka nel tenere di Biskupia della larghezza di braccia 10 e lunghezza come sta e giace, fra confini da levante strada comunale, da ponente fossa di Sava ved. Popovic q.m Stevan, da borra Glišo Ubović ora Giovanni Bulat e da scilocco Vaso Ubovic.

5. Terreno arativo vocato u Glavicom nel tener di Biskupia dell' estesa di 2 giornate fra confini da levante fosso di Pane Milic, da ponente pascolo comunale, da borra Niko Dmitrovic, e da scilocco Vaso Ubovic.

6. Terreno vignato vocato stari vinograd dell' estesa di zappe tre, sito nel tener di Biskupia, fra confini da levante strada comunale, da ponente eredi q.m Ilia Vujatović-Šarov, da borra Lazo Dmitrović, Vaso Ubović, e da scilocco Vaso Ubović.

Knin li 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 10721 -civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto della porzione del corpo di terreni esecutati da Nicolò Demarchi ad Antonio Cindro venne fissato il giorno 28 aprile 1876 dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1 pub. al N. 26).

Spalato 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 641-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Zravecchia si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 27 aprile, 30 maggio e 27 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita d una muracca, di alcuni terreni e di migliorie coloniche, oppignorate dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Matija Mihovilović e stimate fiorini 1221 in compresso, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1221.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositale all' atto dell' offerta il 10 per cento della sua offerta a titolo di vadio, dispensata da ciò la esecutante, come pure dispensata la esecutante dal deposito del prezzo di delibera fino all' importare del suo credito.

Zaravecchia, 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 652-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio, 8 giugno e 6 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Andrea Zarchich ad Ivaniza ved. q.m Jozo Bergam da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 25).

Sebenico 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10446-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' editto 11 agosto 1871 N. 701 già inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N.ro 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, a quello 21 giugno 1872 N. 59 ed a quello 25 agosto 1875 N. 68 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nučujena e Sridnji Rataz esecutati da Maria ved. Jeličić nata Dabović ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fiorini 7115:77 sarà tenuto nel giorno 18 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nell' atrio di questa pretura stessa.

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

Nr. 1063-civ. 3—3

EDITTO

dei 17 decembre 1875 N. 1063 dell' i. r. Tribunale di Cattaro con cui all' assente Niko Prentović fu nominato in curatore Vuko Ilin Prentović sulla petizione cambiaria di data 20 agosto 1869 N. 846 di Giovanni Parazza in punto di pagamento di fior. 312 in zvanziche

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Cattaro 17 decembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

———

N. 2685-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita all' asta degli enti esecutati dal Padre Neofito Njeguš da Kistanje a Petar Coraš da Bribir.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Scardona li 30 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2648-civ. 2 — 3

EDITTO.

Avviso a Giovanni di Elia Matcovich che sulla petizione di Trifone Matcović in suo confronto prodotta gli fu deputato in curatore Elia Matcović fu Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro 31 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 382-civ. 2 - 3

EDITTO

Nel giorno 27 aprile p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita del I, III e IV lotto, e nel giorno 11 maggio p. v. per quella del lotto II delle realità oppignorate dall' amministrazione della facoltà Gračić al signor Matteo Persich.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

ad N. 2536.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa d' impianto di N. 5 garofolini nella valle Cosiraca dell' isola Isto, verrà tenuta nel giorno 29 aprile a. c. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 1684:95 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta saranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 84:50 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentato al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3.zo dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

Se il deliberatario fosse persona non conosciuta dalla stazione appaltante dovrà il medesimo far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 29 marzo 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 309-civ. 1 - 3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentato una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo giudizio per rilascio del terreno Stojussa rendimento di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonio Todeschini, ved. Brešan da Verlicca amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novacovich, da Verlicca Giovanni Bresan da Verlicca, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Speri, Angiola Tadić, Stefano Tadić, da Zara. Giovanna Tadić, Eljević in Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ančić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Ciorić in Rama d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Sarajevo sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 maggio 1876 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. R. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović da Verlicca con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno imputare a se le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

ad N. 3016 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 aprile a. c. dalle ore 10 antim. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica onde deliberare al miglior offerente la riaffittanza dei terreni provonienti dal soppresso beneficio semplice di S. Croce in Nona e ciò a speso e pericolo del decaduto affittuale Simeone Sirotković e del di lui fidejussore e pella durata dal 1 aprile a tutto decembre 1876. S' accetteranno anche offerte al disetto della prima voce fiscale. L' asta avrà luogo sotto le seguenti condizioui:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini ottantotto e soldi sessanta e mezzo (88:60$^1/_2$) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due rate anticipate scadibili la prima nel giorno 1 maggio 1876 e la seconda nel giorno 1 agosto 1876.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza od al suo delegate incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1 aprile a tutto decembre a. c. l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per

Digitized by Google

cauziono interinale il compiegato importo di fior. . . .

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali dove scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Zara 3 aprile 1876.

Dalll' i. r. Intendenza di finanza.

N. 807-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Gindizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Franić q.m Bortolo da Traù a Tommaso Marian qu.m Giuseppe restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammentare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Proprietà del terreno denominato Podvorniza sita nel comune censuario di Ljubitovizza dell' estesa di vreteni 5, rosghe 2 e passi 4, fra confini a levante strada e Matto Topich a ponente Matè Deak, da ostro lo stesso Mate Deak e Toma Marian da borra orto e pojatta con muro di cinta.

b) proprietà del terreno vignato arativo ed incolto denominato vinograd pod Podvornizom, fra confini da borra la suddescritta Podvornizza del debitore Tommaso Marianizza e da tutti gli altri lati Antonio Marianizza con entro N. 1 pianta di Pero, N. 4 di fico, N. 3 di fudica e N. 1 di rovere con relativa mura, dell' estesa di rosghe 4 e passi 3 di vignato, Rosghe 6 e passi 3 di arativo e di rosghe 4 e passi 6 d' incolto.

Traù 24 febbraio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 808-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Franić q.m Bortolo da Traù a Nicolò Alaibeg q.m Natale da Ljubitovica restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la partete secutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Terreno denominato Drašica Vrtal ograda tra confini a levante strada, a ponente Pietro Alaibeg q.m Giacomo, da ostro strada e Pietro Alaibeg, e da borra Antonio Ataibegh q.m Tommaso dell' estesa di vretteni 4, rosghe 4, di arativo di vreteni 1 di pascolivo compreso il bosco. nonchè passi 140 di muro secco.

b) Terreno denominato Guvno fra confini a levante ed ostro strada, a ponente Pietro Alaibegh q.m Giovanni, a borra Pietro Alaibegh e casa di Nicolò Alaiaegh — arativo dell' estesa di vretteni 1, e rosghe 4.

c) Terreno denominato Vrtalj više guvna tra confini a levante Pietro Alaibeg, a ponente ed ostro pascolo comunale ed a borra strada dell' estesa di vreteni 1 di arativo e rosghe 6 d' incolto con 2 roveri e mura a secco passa 40.

d) Terreno denominato Vinograd Vrtlina fra confini a levante strada a ponente Nicolò Alaibegh, ad ostro pascolo comunale ed a borra Pietro Alaibegh, dell' estesa di vreteni 2 di vignato, rosghe 6 d' incolto e mura a secca passa 24.

e) Terreno denominato Telignak fra confini da levante Giorgio Voraja, da ponente Mato Alaibeg, ad ostro e borra Ante Alaibegh q.m Tommaso — arrativo di vreteni 1, rosghe 11.

Traú 24 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1294-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Doimo Rendić da Spalato presentato a questo giudizio in data 29 marzo 1873 sub N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessori in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinich al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novacević, Antonia Todeschini, ved. Bresan da Verlicca, Giovanni Bresan, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Mandalena Tadić, Spera, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giacomo Ujević da Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matto Ciorich qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić fu Luigi da Sarajevo, sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 marzo 1876 colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacovich da Verlicca, con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno inpntare a sè le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 769-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamento intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 maggio e 9 giugno si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignaati da Stefano Cattalinich a Domenico Karesich q.m Domenico da Traù, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici del terreno Krizić di proprietà degli eredi q.m Luca Nutrizio ai quali si corrisponde il terzo di vignato e metà degli ulivi, fra confini da levante Dragazzo da ponente strada, da ostro e borra Giovanni Puljas.

2. I miglioramenti del terreno Diruglje di vretteni $6\ ^1/_2$ di proprietà di Giovanni Dragazzo cui si corrisponde il terzo della vigna e la metà degli ulivi, confina da levante, ostro Dragazzo, ponente Garagnin, a borra strada.

3. Idem del terreno Balanćane di proprietà Demanio cui si corrisponde la metà di tutti i prodotti, confina a levante Demanio a ponente ed ostro strada, ed a borra Maretti.

Traù 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 361-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Entro una corte circondata da muro in calce dalla parte di ponente in levante, giace dalla parte di mezzodì della corte stessa una tettoja coperta con tegole lunga piedi 60, larga piedi 10, avente due porte a battenti cadauna, l' una dalla parte di borra e l' altra da mezzodì con due finestre ad un battente dalla parte di borra, posta fra confini a levante tettoja di Domenico Buzzolich ed orticello del medesimo mediante muro a secco di spettanza del Radovani, a ponente casa Simić, a mezzodí Gabriele Giarić ora Marco Crljenko ed in parte Valerio Lazzaneo, da borra corte Radovani, riva del fiume Zermanja indi Domenico Buzzolich, colla suddetta tettoja, stimata complessivamente fior. 198 oppignorato da Antonio Dusizza di Trieste a Michele Radovani da Obbrovazzo e stimata fior. 198, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 198.

2. Verranno deliberati al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo superiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatarie.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio in ragione del 10 p. 100 del che va dispensato il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

Obbrovazzo 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 30-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio, 8 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i triplici incanti del bene colpito da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico a Giovanni Costan q.m Bare da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Sebenico 4 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 982-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che presso l' i. r. giudizio distrettuale di Traù nel giorno 5 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa descritta nell' editto N. 842 pubblicato al N. 28.

Traù 8 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ERRATA-CORRIGE.

Nell' editto di data 24 novembre N. 10721, pubblicato nel N. 26, alla colonna 2.a linea 17 devesi leggere il N. 3288 invece del 2288.

ANNUNZI.

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Ragusa.

La sottoscritta si prega di invitare i signori azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello statuto) al congresso generale straordinario che avrà luogo il 24 aprile corr. alle ore 9 a.m. nel locale d' ufficio della società col seguente

Ordine del giorno;

1. Proposta di alcuni azionisti che il § 2 dello statuto sia modificato nel senso che scopo della società sia la costruzione di bastimenti di una portata non minore di 500 tonnellate.

2. Elezione di un consigliere d' amministrazione in luogo del sig. Giov. B. Pittarovich.

3. Nomina di un provisore pel bilancio dell' anno 1876 nelle veci del sig. Damiano Vuletich.

Si avverte che la proposta ad 1. era portata in pertrattazione come da avviso 23 febbraio 1876 nella seduta del congresso generale ordinario in cui non potè essere votata per mancanza di azionisti rappresentanti il terzo delle azioni emesse, e che ora sarà pertrattata qualunque sia il numero dei comparsi (§ 10 dello statuto).

Il prescritto deposito delle azioni al portatore potrà farsi fino al giorno 9 corrente

in Ragusa: all' ufficio della società

in Trieste: presso l' i. r. priv. banca austro orientale.

Ragusa, 1 aprile 1876

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 30 - Zara, Mercoledì 12 Aprile 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 30 - U Zadru, u Sridu 12 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbo (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza dell'i. r. luogotenenza dalmata del 25 marzo 1876 N. 2832, *sulla conversione in misura metrica delle distanze contemplate dalla legge provinciale 24 luglio 1863 e delle competenze ivi stabilite per i vaccinatori.*

In esecuzione alla legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872) e della legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45) viene in base all'autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4455 impartita dall' i. r. ministero del commercio, di concerto coll' i. r. ministero dell'interno, ordinato quanto segue:

§ 1. Le competenze dei vaccinatori basate all'articolo 1 lett. *b* della legge 24 luglio 1863 (B. P. N. 25) devono essere conteggiate in ragione di soldi 11 per ogni chilometro nei viaggi di terra, e di soldi 18 ½ per ogni chilometro nei viaggi di mare.

§ 2. La periferia assegnata all' articolo III della stessa legge viene, in misura metrica, stabilita in 38 chilometri.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

Ordinanza dell'i. r. luogotenenza della Dalmazia, del 25 marzo 1876, N. 2832, *circa la conversione in misura metrica della distanza indicata nella legge provinciale del 29 dicembre 1871, concernente l'ordinamento, l'istituzione, la conservazione, e la frequentazione delle scuole pubbliche.*

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872 e della legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45) viene in base all' autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4455, impartitami dall' i. r. ministero del commercio, di concerto coll' i. r. ministero pel culto e per l'istruzione, ordinato quanto segue:

La distanza stabilita al § 1 della legge provinciale 29 decembre 1871 (B. P. N. 10 ex 1872) concernente l'ordinamento, l'istituzione, la conservazione e la frequentazione delle scuole popolari viene fissata a 4 chilometri.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

Ordinanza dell' i. r. luogotenenza dalmata del 25 marzo 1876 N. 2232, *concernente la conversione in misura metrica dell'estensione del circondario, sanitario, determinata nella legge provinciale 27 febbraio 1874.*

In esecuzione alla legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872) ed alla legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45 viene, in base all' autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4425 impartita dall' i. r. ministero del commercio di concerto coll' i. r. ministero dell' interno, ordinato quanto segue:

L' estensione del circondario sanitario determinata di regola al § 3 della legge provinciale 27 febbraio 1874 (B. P. N. 10) concernente l' organizzazione del servizio sanitario nei comuni, viene stabilita a 1.72 [] miriametri.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

Ordinanza dell'i. r. luogotenenza dalmata del 25 marzo 1876 N. 2832, *sulla conversione in misura metrica delle lunghezze delle strade regionali, determinata nelle leggi provinciali 14 aprile 1874 e 28 marzo 1875.*

In esecuzione alla legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872) ed alla legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45) viene in base all' autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4425, impartita dall' i. r. ministero del commercio, di concerto coll' i. r. ministero dell' interno, ordinato quanto segue:

§ 1. La lunghezza delle strade regionali indicate al 1 della legge 14 aprile 1874 (B. P. N. 24) viene determinata in misura metrica come segue:

SLUŽBENI DIO.

Naredba c. k. dalmatinskog namistništva od 25 ožujka 1876 br. 2832, *o obratu u metričku meru daljinah, naznačenih u pokrajinskome zakonu od 24 srpnja 1863 i pristojbinah, tu ustanovljenih za navrtaoce ospicah.*

Vršeći zakon od 23 srpnja 1871 (d. z. l. br. 16 god. 1872) pokrajinski zakon od 2 rujna 1875 (p. z. l. br. 45) naredjuje se na temelju ovlašćenja od 20 veljače t. g. br. 4455, izdatog po c. k. ministarstvu trgovine, suglasno sa c. k. ministarstvom nutarnjosti, koliko slidi:

§ 1. Pristojbine navrtaocah, temeljeće se na čl. 1 sl. *b* zakona 24 srpnja 1863 (p. z. l. br. 25) imadu se računati u razmeriju 11 novčićah za svaki kilometar putujući po suvu. a novčićah 18 ½ za svaki kilometar putujući po moru.

§ 2. Okrug, naznačen u III čl. istoga zakona. ustanovljuje se u metričkoj meri sa 38 kilometarah.

Zadar, 25 ožujka 1876.

c. k. namistnik.

Rodić s. r.

Naredba c. k. dalmatinskog namistništva od 25 ožujka 1876 b. 2832, *glede obrata u metričku meru daljine, naznačene u pokrajinskome zakonu od 29 prosinca 1871, o uredjenju, ustanovljenju, uzdržanju i pohadjanju javnih učionah.*

Vršeći zakon od 23 srpnja 1871 (d. z. l. br. 16 god. 1872) i pokrajinski zakon od 2 rujna 1875 (p. z. l. br. 45) naredjuje se na temelju ovlašćenja od 20 veljače t. g. br. 4455, izdata po c. k. ministarstvu trgovine, suglasno sa c. k. ministarstvom bogoštovja, koliko slidi:

Daljina. naznačena u § 1 pokrajinskog zakona od 29 prosinca 1871 (p. z. l. br. 10 god. 1872) glede uredjenja, ustanovljenja. uzdržanja i pohodjanja javnih učionah, odredjuje se sa 4 kilometra.

Zadar, 25 ožujka 1876.

C. k. namistnik

Rodić s. r.

Naredba c. k. dalmatinskoga namistništva od 25 ožujka 1876 br. 2832, *glede obrata u metričku meru prostorije zdravstvenog okoliša, naznačenog u pokrajinskome zakonu 27 veljače 1874*

Vršeći zakon 23 srpnja 1871 (dr. zak. lista br. 16 god. 1872) i pokrajinski zakon 2 rujna 1875 (p. z. l. br. 45) naredjuje se na temelju ovlašćenja 20 veljače t. g. br. 4425, izdata od c. k. ministarstva trgovine suglasno sa c. k. ministarstvom nutranjosti koliko slidi:

Prostorija zdravstvenog okoliša, naznačena redovito u § 3 pokrajinskog zakona 27 veljače 1874 (p. z. l. br. 10) glede ustroja zdravstvene službe u obćinama odredjuje se sa 1.72 [] myriametarah.

Zadar, 25 ožujka 1876.

c. k. namištnik.

Rodić s. r.

Naredba c. k. dalmatinskoga namistništva od 25 ožujka 1876 br. 2832, *o obratu u meru metričku duljinah predilnih putevah, naznačenih u pokrajinskim zakonima 14 travnja 1874 i 28 ožujka 1875.*

Vršeći zakon od 23 srpnja 1871 (dr. zak. l. br. 16 god. 1872) i pokrajinski zakon 2 rujna 1875 (p. z. l. br. 45) naredjuje se po ovlašćenju, izdatom od c. k. ministarstva trgovine na 20 veljače t. g. bs. 4425, suglasno sa c. k. ministarstvom nutarnjosti, koliko slidi:

§ 1. Duljina predilnih putevah, naznačena u § 1 pokrajinskog zakona 14 travnja 1874 (p. z. l. br 24) odredjuje se u metričkoj meri kako slidi:

Digitized by Google

ad *A* 26	miglia	eguali	a 49. 3	chilometri
ad *B* 18	"	"	" 34. 1	"
ad *C* 20	"	"	" 38.—	"
ad *D* 13	"	"	" 24. 7	"
ad *E* 56	"	"	" 106. 2	"
ad *F* 45	"	"	" 85. 3	"
ad *G* 11	"	"	" 20. 9	"
ad *H* 23	"	"	" 43. 6	"
ad *I* 40	"	"	" 15. 9	"
ad *L* 12	"	"	" 22. 8	"

§ 2. La lunghezza della strada regionale di miglia 41, indicata al § 2 della stessa legge, viene determinata in 77.8 chilometri.

§ 3. La lunghezza della strada regionale di 22 miglia, indicata al § 1 della legge provinciale 28 marzo 1875 (B. P. N. 15), viene determinata in 41,7 chilometri.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

Ordinanza dell' i. r. luogotenenza dalmata del 25 marzo 1876 N. 2832,
sulla conversione in misura metrica delle superficie indicate nella legge provinciale dell' 8 settembre 1867.

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872) e della legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45) viene in base all' autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4455 impartita dall' i. r. ministero del commercio, di concerto coll' i. r. ministero per l' agricoltura, ordinato quanto segue:

Le superficie indicate al § 3 lett. *b* e *c* della legge 8 settembre 1867 (B. P. N. 20) sulle guardie campestri giurate, vengono stabilite in 15 ettari, e la superficie indicata al § 3 lett. *d* della stessa legge, in 30 ettari.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

Ordinanza dell' i. r. luogotenenza dalmata del 25 marzo 1876 N. 2832,
sulla conversione in misura metrica delle larghezze stabilite per le strade regionali e comunali, nella legge provinciale 7 aprile 1873.

In esecuzioue alla legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 ex 1872) ed alla legge provinciale 2 settembre 1875 (B. P. N. 45) viene in base all' autorizzazione 20 febbraio a. c. N. 4425 impartita dall' i. r. ministero del commercio, di concerto coll' i. r. ministero dell' interno, ordinato quanto segue:

La larghezza minima e massima stabilita al § 5 della legge provinciale 7 aprile 1873 B. P. N. 24) per le strade regionali, viene fissata a 5 e rispettivamente a 6 metri; la larghezza stabilita di regola nello stesso paragrafo, per le strade comunali, viene fissata a 4 metri.

Zara, 25 marzo 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

N. 3994-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima sovrana risoluzione del 18 marzo p. p. si è graziosissimamente degnata di accordare per l'anno 1876 la riscossione di un'addizionale del 90% alle imposte dirette e del 160% sui $^5/_6$ dell' imposta erariale sul consumo a favore del comune di Bol, colla condizione, però, che l' addizionale sul dazio consumo non venga riscossa pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 21 marzo 1876 N. 3902 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

N. 4111-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima sovrana risoluzione dei 22 marzo p. p. si è graziosissimamente degnata di accordare nell' anno 1876 la riscossione di un addizionale del 55% alle imposte dirette, e del 120% sui $^5/_6$ dell' imposta erariale sul consumo, eccettuato sul vino e sul bestiame da macello, a favore del comune di Scardona, però colla condizione, che l' addizionale sul dazio consumo non venga riscossa per l' epoca trascorsa prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 25 marzo 1876 N. 4104 dell' eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 57. C. E. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che gli esami dei maestri e delle maestre per le scuole popolari e civiche presso la locale i. r. commissione esaminatrice si terranno a Zara nel giorno 3 e successivi del p. v. maggio.

Chi vi vuol esser ammesso, s' insinui per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto il 20 aprile corr.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale d' insegnamento, e non potessero documentare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale.

za *A*, 26	miljah,	jednako	49.3	kilometra
za *B*, 18	"	"	34.1	"
za *C*, 20	"	"	38	"
za *D*, 13	"	"	24.7	"
zà *E*, 56	"	"	106.2	"
za *F*, 45	"	"	85.3	"
za *G*, 11	"	"	20,9	"
za *H*, 23	"	"	43,6	"
za *I*, 40	"	"	15,9	"
za *L*, 12	"	"	22,8	"

§ 2. Duljina predilnog puta od 41 miljah, naznačena u § 2 rečenog zakona, odredjuje se sa 77,8 kilometarah.

§ 3. Duljina predilnog puta od 22 miljah naznačenog u § 1 pokrajinskog zakona 28 ožujka 1875 (p. z. l. br. 15) odredjuje se sa 41.7 kilometarah.

Zadar, 25 ožujka 1876.

C. k. namistnik

Rodić s. r.

Naredba c. k. dalmatinskog namistništva od 25 ožujka 1876 N. 2832,
o obratu u metričku meru površinah, naznačenih u pokrajinskom zakonu 8 rujna 1867.

Vršeći zakon od 23 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 16 god. 1872) i pokrajinski zakon 2 rujna 1875 (p. z. l. br. 45), naredjuje se po ovlašćenju 20 veljače t. g. br. 4455, izdatom od c. k. ministarstva trgovine suglasno sa c. k. ministarstvom ratarsva, koliko slidi:

Površine, naznačene u § 3, slovima b, i c, zakona 8 rujna 1867 (p. z. l. br. 20) o zakletim poljskim stražama, odredjuje se sa 15 hektarah, a površina, naznačena u § 3 sl. d. istoga zakona sa 30 hektarah.

Zadar, 25 ožujka 1876.

C. k. namistnik

Rodić s. r.

Naredba c. k. dalmatinskog namistništva od 25 ožujke 1876 br. 2832,
o obratu u metričku meru, širinah, odredjenih za predilne i občinske puteve sa pokrajinskim zakonom 7 travnja 1873.

Vršeći zakon od 23 srpnja (drž. zak. list. br. 16 god. 1872) i pokrajinski zakon 2 rujna 1875 (p. z. l. br 45), naredjuje se po ovlašćenju izdatom od c. k. ministarstva trgovine 20 veljače t. g. br. 4425, suglasno sa ministartvom nutarnjosti koliko slidi:

Najmanja širina i najvišja, ustanovljene u § 5 pokrajinskog zakona 7 travnja 1873 (p. z. l. br. 24) za predilne puteve odredjuje se sa 5, odnosno 6 metarah; širina pak, ustanovljena redovito u istome § za občinske puteve sa 4 metra.

Zadar, 25 ožujka 1876.

C. k. namistnik

Rodić s. r.

Br. 3994-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 18 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje prireza od 90% izravnim porezima i od 160% na $^5/_6$ državne potrošarine za občinu Bolsku, tim da prirez potrošarini neima se poplatno pobirati za vrime prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 21 ožujka 1876 Br. 3902 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 6 travnja 1876.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 4111-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 22 ožujka t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje prireza od 55% izravnim porezima i od 120% na $^5/_6$ državne potrošarine izuzam na vino i klanu životinu za občinu Skradinisku, jedino pod tim da prirez potrošarini neima se poplatno pobirat za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 25 ožujka 1876 Br. 4140 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 6 travnja 1876.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 57 **OBJAVA.** 2

Javlja se, da izpiti kod C. K. Izpitateljnoga Povjerenstva učiteljâ i učiteljicâ za obće pučke i gradjanske učione držat će se u Zadru dneva 3 i sliedeći d. m. svibnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javit će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 20 travnja.

Oni koji ne postigoše svjedočbu zrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione moraju poduprieti svoju molbenicu oprostom od strane C. K. Pokrajinskoga Vieća.

Digitized by Google

Col presente esame vanno a cessare le disposizioni transitorie contenute nei §§ 31 e 32 dell' ordinanza minist. 5 aprile 1872, state prorogate a tutto maggio 1876 col m. disp. 27 maggio 1874, N. 4787 e pubblicate nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 54 del 8 luglio 1874.

Zara, 3 aprile 1876,

Dall' i. r. commissione esaminatrice dei maestri.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. apostolica si è graziosissimamente degnata di di elargire dalla Sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 1800, dei quali per regolare ed ampliare il cimitero di Zirona fior. 200, per ricostruire le cisterne nelle località di Torrette e di Zirona per ognuna località fior. 300, per ricostruire le cisterne nelle località di Ljubitovica, Sratok, Bristivica, Blizna e Lepenice per ognuna località f. 200.

La nuova procedura civile.

VI.

Massima fondamentale d' ogni procedura civile si è quella che i giudizii non procedono se non ad istanza di parti. In generale, meno pocchissime eccezioni, la Stato non si immischia nelle contese di diritto privato dei cittadini, e abbandona alla loro iniziativa il reclamare, se vogliono, l' assistenza del giudice: a differenza dei casi penali, nei quali essendo generalmente interessato l' ordine pubblico, un pubblico accusatore ha l' obbligo di rilevarli, di portarli a notizia dei tribunali, e sostenere l' accusa, anche nel caso che il danneggiato o non sporga denunzia o perfino desideri l' impunità del colpevole.

Questa massima, che in affari di diritto privato attribuisce l' iniziativa alle sole parti è espressa tanto dalla procedura in vigore quanto dal nuovo progetto, il cui § 123 stabilisce appunto che i giudizii non procedano che dietro proposta delle parti.

Si direbbe dunque che da questo lato le due leggi non presentino differenze: eppure si si ingannerebbe. Le differenze sono tanto essenziali, che nella nuova legge la posizione del giudice di fronte alle parti è sostanzialmente diversa da quella che la legge attuale gli attribuisce.

E legge attuale e nuovo progetto sono d' accordo in ciò, che la giustizia civile aspetta l' invocazione delle parti per intervenire nelle loro contese di diritto privato: ma il modo dell' intervento è ben diverso secondo l' una e secondo l' altra legge.

Oggi, tolto il momento in cui pronunzia la sua sentenza, il giudice è una specie di istrumento passivo in mano delle parti. Salvo il diritto di vegliare sulla regolarità *formale* della procedura, nessun' altra ingerenza gli spetta sull'andamento della stessa: tutto al più sopra opposizione di una delle parti, può abbreviare o negare i termini, che l' altra avesse chiesto per la presentazione di un atto processuale. Ma sulla parte, che vorremmo chiamare *materiale* della procedura, quella cioè che riflette il modo con cui le parti difendono i loro diritti, il materiale di attacco e di difesa, le prove pro e contro, non è oggi al giudice riservata alcuna autorità. Egli riceve in consegna il materiale messo insieme dalle parti come esse stesse hanno voluto, e su quello generalmente decide, senza aver diritto di ripeter da esse prove più esaurienti e nuovi materiali. In generale la legge presente spinge fino alle sue ultime conseguenze la massima della *iniziativa privata*, e non solo il giudice non deve procedere che a richiesta di parti, ma, salva la regolarità formale del processo, deve abbandonare anche ad esse piena ed intera la libertà di difendersi come meglio lor torna, assistere, impassibile testimonio, al duello, per poi dichiarare chi ha vinto e chi perduto.

Sta bene che in una procedura la quale quando anche sia trattata verbalmente, altro non è in fondo che un processo scritto, del quale il giudice non prende cognizione, se non dopo che è stato chiuso, sarebbe stato difficile far al giudice una posizione diversa, ma pure anche in questa procedura era però possibile di attribuirgli il diritto, anche senza proposta di parti, di citare testimoni, ordinare perizie, produzioni di documenti e simili, a migliore schiarimento del punto litigioso. Tale diritto però gli è negato in forza di una specie di presunzione, per la quale egli deve ritenere che la parte non *abbia voluto* produrre quei mezzi di prova che egli però stimerebbe necessarii: *volenti non fit injuria.*

Tutt' altro nella nuova procedura. In questa il giudice non è più l' impassibile testimonio di un duello, ma, salvo sempre il rispetto alla iniziativa privata, può fino a un certo punto intervenirvi, regolarlo, dirigerlo. Ciò è, in parte, una conseguenza della oralità della procedura, perchè non poteva non attribuirsi al presidente del dibattimento il diritto di dirigerlo, di accordare e ritirare la parola e di dichiarar chiusa la discussione. Ma, e questo è più essenziale, gli spetta inoltre quello di far rettificare proposte oscure, completare dati o prove insufficienti, proporre domande, render avvertite le parti del tenore di documenti da inserirsi *ex officio* nel protocollo di dibattimento, e in generale condurre la cosa in modo che il senato giudicante possa formarsi un esatto concetto del vero stato delle cose. Il giudizio può ordinare ad una parte di dimettere i documenti da essa posseduti, piani, alberi genealogici, disegni ed in ogni stadio di procedura può d' uffizio procedere ad un sopraluogo e disporre una perizia; può riunire in un solo dibattimento cause diverse, ma tra loro connesse, ed ordinare invece la trattazione separata, quando ciò appaia conveniente, dei varii punti d' una stessa lite.

Il § 222 attribuisce al giudizio il diritto di riaprire il dibattimento già chiuso, quando riconosca la necessità di completare o schiarire, o quando specialmente non sia stato data la prova, o una prova non sufficiente di un fatto che il giudizio riconosca dover essere dimostrato. Analoghe facoltà vengono attribuite al giudice dai § 213 fino al 222, tutte collo scopo di porre i senati giudicanti in istato di procurarsi da sè stessi, quando le parti non vi avessero provveduto, la più piena cognizione del punto litigioso. Il § 324 accorda al giudice il diritto di completare o anche di ripetere l' assunzione di una prova, e il § 411 quello di ordinare d' uffizio la *giurata* deposizione della parte stessa in qualità di testimonio. Questa ultima disposizione è particolarmente importante, perche obbligherà le parti ad esporre al giudice la piena ed intera verità, obbligo questo che non lede menomamente il principio della *iniziativa privata*, cui non può nè deve concedersi tanta larghezza da turbare l' ordine morale col negare fatti che alle parti consta essere veri, o sostenerne dei falsi.

Ecco in brevi parole le differenze tra legge nuova e vecchia per ciò che riguarda la posizione del giudice di fronte alle parti.

Tim izpitom prestanu svake veiednosti ustavne prelazne zadržane u §§ 31 i 32 M. N. 5 travnja 1872, koje su trajale do konca svibnja g. 1876 po M. N. 27 svibnja 1874, i objavljene u "Objavitelja Dalmatiuskoga„ Broj 54 8 srpnja 1874.

U Zadru 3 travnja 1876.

Od c. k. Povjerenstva za izpitivanja učiteljâ.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, iz Svoje osobne blagajne darovati dalnjih pripomoćih u Dalmaciji u iznosu od 1800 fior. od kojih za urediti i razširiti grobljište u Zironi 200 fior., za ponapraviti gusterne u mistima Turanj i Zirona za svako misto 300 fior., za ponapraviti gusterne u mistima Ljubitovici, Sratoku, Bristivici, Blizni i Lepenici za svako misto 200 fior.

Novo postupanje gradjansko.

VI.

Svakoga gradjanskoga postupanja temeljito je načelo to, da sudovi samo na zaiskanje stranakah postupaju. U obće, osim vèrlo malo iznimakah, Dèržava se nepača u raspre gradjanah zbog osebnoga prava, već pušća da oni zaištu, ako hoće, od sudca pomoć; što nebiva u pedipsnim slučajima; jer budući da se to javnoga reda uobće tiče, javni je osvaditelj dužan saznati jih, starijem sudu dojaviti jih i osvadu tvèrditi i ako oštećenik ili nebi prikazao opovid, ili, šta više, i ako bi želio da se krivac nepedipše.

Ovo načelo, koje samo strankama doznačuje u poslovima osebnoga prava započetak, izriče se toliko u postojećem postupanju, koliko u novoj osnovi, u kojoj § 123 uprav ustanovljuje da sudovi samo na pridlog stranakah postupaju.

Reklo bi se dakle, da s' ove strane oba zakona razlikah nepridočuju; ali nije tako: razlike jesu toliko jezgrovite, da je u novom zakonu položaj sudca prema strankama glavno različan od položaja, što mu sadašnji zakon doznačuje.

I sadašnji zakon, i nova osnova slažu se u tomu, da što gradjanska pravda zaziv stranakah očekuje, da pristupi u njihove zbog osebnoga prava raspre; nego način pristupa po jednom i po drugom zakonu drugčiji jest.

Sudac je dandanas kao neko pasivno orudje u rukama stranakah, osim u čas, kada presudu svoju izriče. Osim prava oditi nad *uredovnom* postupanja pravionošću, nikako mu se drugčije nepristoji pačati se u tečaj istoga: tek smi na odpor jedne od stranakah ročište skratiti ili uzkratiti, što bi ga druga stranka zaiskala radi prikazanja koga spisa parnična. Ali u dilu, što bismo *stvarnim* dilom postupanja nazvali, to u onomu, koji pridočuje način kako stranke prava svoja brane, zatim gradivo napadno i obranbeno, i dokaze za i naprotiv, sudcu se daudanas nikakva oblast nepriuzdèržava. On prima gradivo, što stranke po svojoj volji sastaviše, i o istomu odlučuje uobće, a neima prava podpunijih dokazah i novih gradivah od njih zaiskati. Sadašnji zakon do zadnjih poslidicah prigoni načelo *osebnoga započetka;* a sudac ne samo ima na zaiskanje stranakah postupati, već, osim uredovna postupanja, pravionosti ima njima predati i podpunu i cilu slobodu braniti se kako najbolje znadu, i pri suboju bezćutno pribivati, a pak izjaviti ko je dobio, ko li je izgubio.

Pri postupanju, koje i ako bi ustmeno bivalo drugo ipak nije do jedna pismena parnica, što sudac presudjuje samo onda, kad se ista završi, mučno bi bilo drugi položaj njemu dati; ništanemanje i pri ovom se postupanju moglo doznačiti mu pravo i bez pridloga stranakah, to svidoke dozivati, procinbe, prikazanje dokaznicah, i drugo takovo što naredjivati radi boljega izjasnenja točke preporne. Takovo mu se pravo ipak odriče po kriposti nekog pridumja, po čemu on ima dèržati, da stranka *nehti* prikazati ona dokazna sredstva, koja bi on za potribita dèržao: *volenti non fit injuria.*

Sve je u novom postupanju drugčije. Sudac nije više pri tomu bezćutni svidok suboja, već, osim svedjernog obzira na osebni započetak, može donekle k' istomu pristupiti, urediti ga, njim upravljati. To je stranom jedna poslidica ustmenog postupanja, jer se pridsidniku rasprave svakako imalo doznačiti pravo upravljati tim, rič dozvoliti ili uzkratiti, i pretresanje završenim proglasiti. Ali, što je pak glavnije, spada na njega i to, dati tamne pridloge popraviti, nedovoljne podatke ili dokaze dopuniti, upite pridložiti, stranke ubavistiti o sadèržaju dokaznicah, što treba uredovno u zapisnik rasprave zapisati, i posal uobće tako uputiti, da sudeće starovice može potanko razabrati pravo stanje stvarih. Sud može kojoj stranki narediti da dokaznice, što ona posiduje, preglede, redovnike, narise preda, i u svako vrime postupanja može iz uredničke dužnosti povesti na lice mista, ili koju procinbu odrediti; može drugčije parnice u jednu samo raspravu sjediniti, ali da su medju sobom spojene, i naprotiv narediti posebnu raspravu različnih točakah iste parnice, ako bi se vidilo da je to podobno.

§ 222 doznačuje sudu pravo zavèršenu raspravu opet zametnuti, kad zapoznaje potribu dopuniti ili izjasniti što, ili osobito pak kad dokaz nije dat, ili je dokaz koga učina nedovoljan te isti sud zapoznaje da treba dokazati ga. — § 213-222 prilične oblasti doznačuju sudcu, sve u tu svèrhu, da se sudeća starovića u stanju nahode sama sobom pribaviti, ako stranke nisu za to postarale se, podpuno poznanje točke preporne. — § 324 dozvoljuje sudcu pravo dopuniti, ili po drugi put koji dokaz primiti; a § 411 dozvoljuje pravo iz uredničke dužnosti narediti zakletvom potvèrdjeno kazivanje iste stranke, koja bi za to svidočila. Ova zadnja odredba jest osobito znamenita; jerbo će obvezati stranke na to, da sudcu podpunu i cilu istinu iskažu; koja obveza ni malo nepovridjuje načelo *osebnoga započetka*; pri čemu nesmi se niti se ima dozvoliti obseg odveć prostran; jerbo kad bi se odricali učini koji su od stranakah istinitim pripoznati, ili kad bi se krivi učini tvèrdili, ćudoredni bi se red pomutio.

Ovo su u malo ričih razlike izmedju staroga i novoga zakona, na koliko se tiče položaja sudca prama strankama.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 5 aprile. La *Politische Correspondenz* rileva che le delegazioni saranno probabilmente convocate per il 9 maggio a Pest.

— 6 aprile. La *Politische Correspondenz* ha da Ragusa, essere giunti ieri a Sutorina i capi degli insorti Vukalović, Bacević, Gjuričić, Zimonić, Radović, Perović, Sočica, unitamente ad altri 20 sotto capi dei più influenti. A sera, si presentò ad essi l' agente russo Božidar Vesselitsky, assicurando di essere munito di pieni poteri da parte di Gortschakoff, e dichiarando ai riuniti capi degl' insorti che lo Czar li consigliava seriamente a far la pace e ad accettare le riforme concesse dal Sultano. I capi degl' insorti dichiararono però di voler consigliarsi, durante il corso della notte, sulle proposte fatte loro da Vesselitsky.

— 7 aprile. La *Politische Correspondenz* annunzia: In seguito a domanda dei capi degli insorgenti, radunati in Sutorina, il barone Rodić si recò ieri colà, e dopo aver data loro lettura delle riforme e concessioni ottenute dalla Porta, li consigliò energicamente a deporre le armi. Il suo discorso fece una profonda impressione sui capi degli insorti, i quali chiesero tempo a riflettere fino ad oggi, ~~locchè venne loro concesso dal~~ barone Rodić.

Ragusa, 7 aprile. I capi degli insorgenti fecero note quest' oggi al barone Rodić, le condizioni alle quali deporrebbero le armi. Essi chiedono la terza parte dei possessi fondiari dei beg, la ricostruzione delle case e delle chiese, la distribuzione di sementi, di animali bovini ed utensili agricoli; l' istituzione di magazzini di frumento con provvigioni per un anno; l' esenzione per tre anni dalle decime; il ritiro delle truppe turche regolari, lasciando soltanto piccole guarnigioni in Nikšić, Stolac, Foča, Mostar, Trebinje e Plevalje, ove dovrebbero risiedere degli agenti russi ed austriaci quali organi di sorveglianza; finalmente le grandi potenze dovrebbero farsi garanti, e prima di tutto aver luogo il disarmo delle popolazioni turche indigene.

Naša zemlja.

Beč, 5 travnja. *Politische Correspondenz* javlja, da će delegacije virojatno bit sazvate za 6 svibnja u Peštu.

— 6 travnja. *Politische Correspondenz* imade iz Dubrovnika, da su jučer stigli u Sutorinu ustaški glavari Vukalović, Bačević, Gjuričić, Zimunić, Radović, Perović, Sočica ujedno sa 20 od najuplivnijih podglavarah. U večer im se prikazaše ruski poslovnik Božidar Veselicky, uviravajuć, da je providjen sa punomoćju Gorčakova te očitavši prisutnim ustaškim glavarima, da ih Car ozbiljno svituje, da se pomire i da prime preinake, obećane po sultanu. Ustaške poglavice očitovaše, da će se posvitovati, tekom noći, o predlozima, što im je učinio Weselicky.

— 7 travnja. *Politische Correspondenz* javlja: Uslid molbe ustaških glavarah, sakupljenih u Sutorini, jučer je baron Rodić pošao onamo, te pošto im biaše dao pročitati preinake i polakšice izposlovate od Turske, kripko jih pozvaše, da oruže polože. Njegov govor učini dubok utisak na ustaške glavare, koji iskaše do danas vremena da promisle, što im je baron Rodić dozvolio.

Dubrovnik, 7 travnja. Ustaški glavari priobćiše danas baronu Rodiću uvite pod kojim bi položili oružje. Oni ištu treći dio zemaljah begovih, ponapravak kućah i crkavah, razdilbu simena, ovčijih bravah te težačkih ratilah; postavljenje žitnicah sa potribitim za jednu godinu; oprost za tri godine od desetine; izlaz turske redovite vojske, ostavljajuć samo male posade u Nikšiću, Stolcu, Foči, Mostaru, Trebinju i Plevlju, gdi bi imali stanovati ruski i austrianski poslovači kao nadgledna vlast; napokon bi morale velevlasti učiniti se jemcim, a prije svega imalo bi se razoružati tursko pučanstvo.

Estero.

Berlino, 5 aprile. La camera dei deputati accettò in terza lettura il progetto di legge relativo alla annessione del Lauenburg. Avendo Wirchow dichiarato di deplorare che Bismarck con questa legge ricordi i giorni in cui più vivo ferveva il conflitto fra parlamento e potere esecutivo, Bismarck dal canto suo osservò di ricordarsi con istima del contegno in allora tenuto dalla camera dei deputati, e di avere gia da lungo tempo dimenticato ogni risentimento.

Versaglia, 7 aprile. Lunedì la Camera deciderà se la questione dell' amnistia abbia a discutersi già prima della prossima proroga.

Pietroburgo, 7 aprile. Il *Journal de S. Petersbourg* analizzando l' articolo del *Times* sul non eseguito pagamento del *coupon* d' aprile del prestito ottomano, constata che il difetto di previdenza da parte dell' ammistrazione turca è lo scoglio al quale fanno naufragio tutti gli sforzi delle potenze a favore della Porta. Il *Petersburger Journal* polemizza coi fogli inglesi che alla stampa russa attribuiscono una tendenza ostile all' alleanza dei tre Imperatori.

Costantinopoli, 5 aprile. Si conferma la notizia della nomina di Edhem pascià ad ambasciatore a Berlino. Joussouf pascià rimane ministro delle finanze, e Sadullap bey fu nominato ministro del commercio. Continuano le discussioni sulla forma da darsi alle garanzie finanziarie.

Inostranstvo.

Berlin, 5 travnja Zastupnička kuća primila je u trećem čitanju zakonska osnovu glede pridruženja Lauenburga. Budući je Wirchow očitovao, da mu je žao, što Bismarck sa ovim zakonom spominje dneve, u kojima življe vriaše sukob izmedju zakonarstva i vršiteljne vlasti Bismarck sa svoje strane primiti, da se sa poštovanjem sića na ondašnje držanje zastupničke kuće, te da je već odavna zaboravio svaku mrzovolju.

Versalj, 7 travnja. U pondiljak kuća će odlučiti, da li će vićati o pitanju pomilovanja već prije pridstojeće odgodbe.

Petersburg, 7 travnja. *Journal de S. Petersbourg,* razglabajuć članak *Timesov* o neizplaćanju travanjskog odreznika turskoga zajma, dokažuje, da je pomanjkanje predvidnosti sa strane turske uprave hrid, o kojem se lome svi napori vlastih na korist kapije. *Petersburger Zeitung* riča se sa inglezkim listovima, koji pripišuju ruskome novinarstvu težnju, neprijatnu savezu trih carah.

Carigrad, 6 travnja. Potvrdjuje se vist o imenovanju Edhem paše poslanikom u Berlinu. Yusuf paša ostaje ministar financijah, a Saadullap bey bi imenovat ministrom trgovine, Nastavljaju se razprave o izliku, koji se imade dati financialnim jamčevinama.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 10 aprile. In seguito alla conferenza seguita ieri fra Derby e Decazes e che durò più ore, venne riconfermato l' accordo nei rapporti fra l' Inghilterra e la Francia.

Versailles, 10 aprile. Il senato, dopo aver votato un credito di 1,750,000 fr. per gli inondati si aggiornò sino ai 10 maggio p. v.

La camera annullò l' elezione di Rouher ad Aiaccio; Rouher, però, fu già verificato come deputato di Riom.

La destra chiede che ancora prima dell' aggiornamento venga in discussione l' amnistia; la sinistra, però, sembra decisa a prorogare la discussione sino a dopo le feste.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Aprile	11 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 20	65.70
„ „ argento	„ „ srebru	69. 80	69 .60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. 80	109 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	869. —	863 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	147 —	142 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	117. 80	118. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 70	103 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .40½	9. 46
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 53	5. 58
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	57. 90	58. 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 139-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti in Metković, circondario scolastico di I classe:

a) di maestro presso la scuola popolare maschile,

b) di maestra presso la scuola popolare femminile di una classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al Consiglio scolastico locale di Metković, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 29 marzo 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natičaji.

B. 139-k.š.v. —33

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj na sliedeća mjesta u Metkoviće, okružje školsko I. razreda:

a) od učitelja kod pučke učione za dječake,

b) od učiteljice kod jednorazredne pučke učione za djevojčice, sa plaćom koja je predvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, ako je učitelj, putom nadvrženoga c. k. školskoga kotarskog vieća, ako ne neposredno podnieti svoju molbu na mjestno učionsko vieće u Metkoviće, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učitelistvo za pučke učione, i da dobro poznaje slavenski jezik su oba pisma i talijanski.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitalj Dalmatinski„.

Makarska 29 ožujka 1876.

Od c. k. K. S. Vieća.

Br. 607Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da coprirsi in via provvisoria un posto di Commissario distrettuale ed eventualmente in via provvisoria un posto di concepista luogotenenziale.

I concorrenti per questi posti presenteranno le loro documentata istanze nella via prescritta, a questa presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 24 aprile a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 607-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se pokriti privremeno jedno misto kotarskog povirenika te možda privremeno i jedno misto namistničkog perovodje.

Naticatelji na ova mista neka podnesu svoje obložene molbenice propisatim putem ovomė namistničkom predsidništvu uajdalje do 24 travnja t. g., dokazav osim potribitih svojstvah poznavanje zemaljskih jezikah.

Zadar 3 travnja 1876.

Od c. k. namistničkog predsidništva.

N. 231 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso:

a) al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi in Cattaro, circondario di I classe, cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità di alloggio.

Br. 231 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natičaj:

a) na misto učiteljice ravnateljke kod pučke učione divojničke dvorazredne u Kotoru, okolišu I razreda, sa dohodcima, odredjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i naknadom za stan;

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

b) al posto di maestra presso la scuola femminile di una classe in Risano, circondario di I classe cogli emolumenti como sopra, e l' alloggio in natura.

Le aspiranti ad uno di questi due posti, dovranno insinuarsi ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Risano, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, in caso diverso direttamente. Le suppliche dovranno essere presentate entro sei settimane a datare dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, e corredate da documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambo i caratteri, e dell' italiana.

Cattaro 27 marzo 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riape il concorso al posto di maestra nella scuola femminile popolare regolare di una classe a Drnis circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico di Drniš direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 6 aprile 1876.
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

b) za misto učiteljice kod divojačke jednorazredne pučke učione u Risnu, okolišu I reda sa prihodima, odredjenim kano gori i sa stanom u naravi.

Naticateljice na jedno od ovih mistah imadu se obratiti na dotična mistna učionska viéa u Kotoru i Risnu, ako su u službi, priko pripostavljenog c. k. kotarskog učionsog viéa, u protivnome slučajune upravno. Prošnje imadu se prikazati za šest sedmicah, počamši od prvog uvršćenja ove objave u službenome listu, te obložene dokaznicama o godištama, savršenim naukama, službama, možda obavljenim, o uspobljenju za pučke podučavanje u obće, to o podpunom poznavanju jezikah, slovinskoga sa obim slovima i talijanskoga.

Kotor 27 ožujka 1876.
Od c. k. Kotarskog učionskoga viée.

1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se po drugi put natičaj na mjesto Učiteljke u pukčoj ženskoj redovitoj Učioni jeduoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenog 1874.

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno škol. vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlasti ako su jur u službi kroz rok od šest sedmicà počam od dana prve objave objelodanjene priloživši svjedočbu, kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku a da su vriedne obučavati talijanski jezik kao poduženi predmet.

Knin dne 6 travnja 1876,
Od c. k. Kot. Škol. Vieća.

N. 680.

Ekonomische Schätzungsreferentenstelle.

Bei der k. k. Bezirksschätzungs-Commission in Ledeč ist die Stelle des ökonomischen Schätzungsreferenten mit dem Bezuge eines Taggeldes von Vier Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, theoretische und praktische Kenntnisse der Landwirthschaft, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung und vollkommene Kenntniss der Landessprachen belegte, an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenzgesuche im Dienstwege eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltortes längstens bis zum 15. April 1876 bei dem gefertigten Präsidium einbringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Chrudim am 29. März 1876.

Der Vorsitzende, k. k. Statthaltereirath

Perger m. p.

Editti.

N. 652-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio, 8 giugno e 6 luglio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Andrea Zarchich ad Ivaniza ved. q.m Jozo Bergam da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 25).

Sebenico 27 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1294-civ. 2—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Doimo Rendić da Spalato presentato a questo giudizio in data 29 marzo 1873 sub N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessori in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinich al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novaković, Antonia Todeschini, ved. Brešan da Verlicca, Giovanni Bresan, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Mandalena Tadić, Spero, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giacomo Ujević da Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matto Ciorich qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić fu Luigi da Sarajevo, sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 marzo 1876 colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacovich da Verlicca, con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno imputare a sè le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 10446-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' editto 11 agosto 1871 N. 701 già inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N.ro 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, a quello 21 giugno 1872 N. 59 ed a quello 25 agosto 1875 N. 68 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nućujena e Sriduji Rataz esecutati da Maria ved. Jeličić nata Dabović ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fiorini 7115:77 sarà tenuto nel giorno 18 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. nell' atrio di questa pretura stessa.

Spalato 3 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 30-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 maggio, 8 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i triplici incanti del bene colpito da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico a Giovanni Costan q.m Bare da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Sebenico 4 gennaio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2648-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni di Elia Matcovich che sulla petizione di Trifone Matcović in suo confronto prodotta gli fu deputato in curatore Elia Matcović fu Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Cattaro 31 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 382-civ. 3—3

EDITTO

Nel giorno 27 aprile p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita del I, III e IV lotto, e nel giorno 11 maggio p. v. per quella del lotto II delle realità oppignorate dall' amministrazione della facoltà Gračić al signor Matteo Persich.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 11 marzo 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 982-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che presso l' i. r. giudizio distrettuale di Traù nel giorno 5 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa descritta nell' editto N. 842 pubblicato al N. 28.

Traù 8 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 309-civ. 2—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentato una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo giudizio per rilascio del terreno Stojussa rendimento di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonio Todeschini, ved. Brošan da Verlicca amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novacovich, da Verlicca Giovanni Bresan da Verlicca, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Speri, Angiola Tadić, Stefano Tadić, da Zara. Giovanna Tadić, Eljević in Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ančić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Ciorić fu Luigi in Rama d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Sarajevo sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 maggio 1876 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. R. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović da Verlicca con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno imputare a se le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1162-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metković si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 meridiane dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 22 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati da Margherita ved. Ivetta e consorti da Trappano, alli Matteo ved. di Matteo Grgurinović e consorti da Metković stimati complessivamente fior. 870 giusta protocollo d' estimo 16 aprile 1869 n.o 510 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 870.

2. Verranno deliberati a favor del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo di deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lui credito ed accessori.

Descrizione degli Stabili.

I Terreno arativo vocato "Više Struge„ dell' estesa di variciaki 7 di semina bianca fra confini da levante e mezzodì eredi Batinović da ponente eredi Bebić e da borra Paludo stimato fiorini 280.

II Terreno arativo Krč. che per varii ceppi sporgenti dal suolo si ravvisa che era piantato a viti fra confini da levante eredi Volarević, da ponente eredi Glušćević da mezzodì eredi Medak e da borra eredi Bojbaša. Questo terreno e dell' estesa di variciaki 2 di semina bianca e venne stimato fiorini 100.

III Terreno arativo vocato Vibirac dell' estesa di variciaki 4 di semina bianca fra confini da levante Jurišin, da ponente eredi Bebić, da mezzodì fabbriceria della chiesa parrocchiale di Metković e da borra eredi Grossi stimato fior. 280.

IV Terreno vignato "Roksić„ in parte anche arativo dell' estesa 6 parte vignata di 4 zappe e l' arativo di variciaki 6 di semina nera fra confini da levante strada comunale, da ponente Antonio Vucić da Mezzodì Matteo Vucić e da borra Paludo stimato complessivamente fior. 210.

Metković 2 settembre 1875.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 178-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 4 maggio, 7 giugno e 5 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto, oppignorato dal M. R. D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento di Gradista a Andria Milov Davidović assente rappresentato dal curatore Lazo Vučina Davidović e stimato fior. 250:8, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 250:8.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche

Digitized by Google

al disotto del prezzo di stima e verso il vadio del 10 p. cento tranne la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

$^{7}/_{12}$ porzioni del terreno denominato Pod Laze nella località U Naluško Polje, comune censuario di Buljarica, dell' estesa di 2 giornate d' arazione, fra confini da levante e borra Nico fratelli Petriccić, da ponente Luka e Pera Ivanov Medin, da mezzodì spiaggia del mare.

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 159-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 3 e 31 maggio, e 28 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

1. Terreno denominato Pod Kunjica a Seoca dell' estesa di 4 giornate d' arazione fra confini da levante strada, da ponente Savo Tomov e Nico Janović, da borra Marco Janović e da mezzodì strada, oppignorato da Francesco Matula a Vuco Ilin Prentović e stimato fior. 944:50 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 944:50 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 p. cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 998-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metkovich si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 mer. dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 21 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati dall' or defunto Francesco Ivetta da Trappano alli Giorgio Glassovich, ed Angela Glassovich nata Grossi e ciò dietro istanza degli eredi giustificati del predetto defunto de pres. 2 corr. al presente numero, e stimati in complesso fior. 782, giusta protocollo d' estimo 14 e 15 gennaio 1867 N. 62 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 782.

2. Verranno deliberati a favore del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del iberatario dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lei credito ed accessori.

Descrizione degli stabili.

I. Casa al civico numero 21 sita a Fortopus appartenente a Giorgio Glassovich coperta di placche, costituita di pian terreno avente due locali ad uso di cantina, primo piano con due stanze e cucina, nonchè suffitta con attigua all' atto d' oriente una muricia diroccata e posto il tutto fra confini da oriente, occidente e mezzodì strada, e da borra casa Parmać stimata fior. 400.

II. Orticello presso la casa suddetta di forma triangolare fra confini da oriente e borra strada, mezzodì orto Radiević e Matić, occidente orto Seliskovich di ragione di Giorgio Glassovich di $^{1}/_{3}$ di varićako con radicatevi tre piante d' ulivo, 1 gelso ed un castagno stimato fior. 55.

III. Orto nella località Ubare di ragione di Giorgio Glassovich, fra confini da oriente eredi q.m Giorgio Grossi occidente orto Dragovich, borra eredi Japirkovich e mezzodì eredi Grossi dell' estesa di un varićako di semina con radicatevi 8 piante d' ulivo stimato fior. 99.

IV. Fondo a semina bianca nel comune di Metkovich denominato Nokat Uglavak di ragione di Angela Glassovich posto fra confini da oriente strada, Andrea Battinevich, da occidente eredi Nicoletich da borra Andrea e Nicolò Gabrić e da mezzodì Nicolò Puglievich dell' estesa di 3 varićaki di semina stimato fior. 180.

V. Fondo a semina nera na Ćešku, fra confini da oriente Tomaso Grubieša da occidente Pietro Jaramas, da borra Niccolò Marinovich, da mezzodì paludo comunale, dell' estesa di giornate 2 e mezza d' aratura di ragione della più detta Angela Glassovich stimato fior. 48.

Metkovich 8 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 693-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 27 maggie, 28 giugno e 29 luglio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti appresso descritti oppignorati da Svetozar Knežević a Simo Ćakić e stimati fiorini 1312, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1312.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ed a prezzo non minore della stima, ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 p. cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl' immobili da subastarsi.

I. Casa composta di un solo locale a pianterra portante il N. 65 costruita con muri a secco, coperta con placche e tetto a due pendenze, con cortile tutto circondato con muro a secco, e nel cortile una pojatta coperta con falasco ed un orto dell' estesa di una zappa di lavero, con entro 4 ficaje, 4 mandorli tutto ciò stimato f. 250

II. Altri due orti posti a mezzogiorno della casa attigua all'aja del debitore, uno dell' estesa di zappe 2, con nove bristići, e l'altro di mezza zappa attiguo all'aja il tutto stimato . . . . . „ 80

III. Terreno arativo d.to Podvornica e parte paludoso d.to Bara di giornate 6, delle quali 3 giornate cioè quella parte che non è soggetta all' acqua vengone valutate a fior. 80 e quindi f. 240

Le tre giornate seggette all'acqua a f. 50 quindi assieme 150 „ 390

IV. Terreno arativo d.to Gromila di circa mezza giornata . „ 50

V. Terreao vignato d.to Pod poljom Tavanj di circa 6 zappe a fior. 20 — fior. 120.

N. 12 ficaj a fior. 2 — 24 „ 144

VI. Terreno parte arativo e parte vignato d.to Vinogradina, dell' estesa di 2 zappe di vignato a fior. 20 — f. 40

mezza giornata di arativo f. 50 „ 90

VII. Terreno vignato d.to Tavanj di zappe 12 a fior. 25 — fior. 300.

N. 4 ficaj a fior. 2 — fior. 8 „ 308

Assieme f. 1312

Tutti i sopra descritti immobili sono pesti nel tenere di Gievrske.

Scardona li 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 641-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 aprile, 30 maggio e 27 giugno 1876 avranno luogo gl' incanti pella vendita degli enti dall' i. r. Procura di finanza dalmata oppignorati a Mattia Mihovilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Zaravecchia, 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 807-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio 1876 alle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni stabili oppignorati da Matteo Franić a Tommaso Marian q.m Giuseppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 24 febbraio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 808-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio 1876 alle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni stabili oppignorati da Matteo Franić, a Nicolò Alaibegh q.m Natale.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 24 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 769-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Stefano Cattalinich a Domenico Karesich q.m Domenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 361-civ. 2 - 3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto di pari data e N.ro, pella vendita all' asta della tettoja oppignorata da Antonio Dusizza a Michele Radovani, furono fissati i giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Obbrovazzo 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 23-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale in Lesina notifica col presente editto all' assente Simeone Marković et LL. CC, che Simeone e Vincenzo Domačić di Giovanni ed Elena Domančić q.m Simeone hanno presentato petizione il giorno 11 gennaio p. p. N.ro 23 contro di esso, in punto di pagamento di fiorini 224, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu deputato a di lui pericolo e spese in curatore l' i. r. notaio sig. Luigi Cucchich, — con avviso, essere stata indetta udienza verbale pel dì 27 maggio alle ore 9 a. m. colle norme della procedura sommaria.

Viene quindi eccitato esso Marković a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari mezzi di difesa, od istituire esso stesso un altro patrocinatore, che riputasse opportuno al suo interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Lesina 16 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1500-civ. 1—3

EDITTO

Si notifica alli Francesco e Francesca conjugi Simunović dimoranti fuori degli Stati di Sua Maestà che Francesco Coschina e c.o rappresentati dall' avvocato d.r Vincenzo Carlovatz da S. Pietro ha prodotto l' istanza de pres. 23 marzo a. c. n.o 1500 per prenotazione ipotecaria, in base alla cambiale 13 agosto 1875 per pagamenti di franchi 1040 in oro inconfronto degli conjugi Simunović ed essere stato loro deputato in curatore speciale l' avvocato dr. Antonio Colombis da S. Pietro, onde abbia a rappresentarli nella vertenza stessa. Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provederanno ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 24 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 3511.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che l' asta fissata pel giorno 14 corrente coll' avviso 3 aprile corrente N. 3016. (Vedi Avvisatore Dalmato N. 29) pella riaffittanza dei beni provenienti dal beneficio semplice di S. Croce in Nona, fu sospesa.

Zara 8 aprile 1876.

N. 399-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato D.r *Demetrio* Borovich di Sebenico, a Giovanni Ivankovich da Ervenik superiore, quest' i. r. Giudizio Distrettuale riceduta il giorno 5 maggio a. c. dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. ferme le modalità e condizioni portate dall' anteriore editto 4 agosto 1875 N. 1391 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato" N. 68 dell' anno 1875.

Kistagne 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

ANNUNZI.

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Ragusa.

La sottoscritta rende noto ai signori Azionisti che il dividendo per l'anno 1875 fissato dal congresso generale tenutosi il giorno 29 marzo e successivi, con fior. 8 per ogni azione da fior. 200 e con fiorini 4 per ogni mezza azione da fior. 100, verrà pagata dal giorno 13 aprile corrente in poi verso consegna del coupon N. 5 firmata dal portatore:

in Ragusa: alla cassa della società

in Trieste: presso l' i. r. priv. banca austro orientale.

in Zara: presso il sig. Giuseppe Perlini

in Spalato: presso la Prima Banca Popolare Dalmata

in Cattaro presso il sig. Marco Stefanović.

Ragusa, 1 aprile 1876

LA DIREZIONE.

Alli 31 marzo 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 85138:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . „ 117246:22

Spalato, 1 aprile 1876.

LA DIREZIONE.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	12 Aprile	13 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. —	65.50
„ „ argento	„ „ srebru	68. 25	69. —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. —	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	857. —	862 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	137. 75	138 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119. 25	119. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 60	103 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .54	9. 54½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 68	5. 69
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58. 75	58. 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 231 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso:

a) al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi in Cattaro, circondario di I classe, cogli emolumenti prefissi dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' indennità di alloggio.

b) al posto di maestra presso la scuola femminile di una classe in Risano, circondario di I classe cogli emolumenti come sopra, e l' alloggio in natura.

Le aspiranti ad uno di questi due posti, dovranno insinuarsi ai rispettivi consigli scolastici locali di Cattaro e Risano, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, in caso diverso direttamente. Le suppliche dovranno essere presentate entro sei settimane a datare dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, e corr. date da documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambo i caratteri, e dell italiana.

Cattaro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di maestra nella scuola femminile popolare regolare di una classe a Drnis circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico di Drniš direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 204-c.s.l. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Novegradi, coll' emolumento stabilito dalla legge 29 decembre 1871 per le scuole del circondario di seconda classe.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze col tramite delle proposte autorità al consiglio scolastico locale di Novegradi comprovando l' età, gli studii percorsi, gli impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali e la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Il concorso è aperto per sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato.

Zara, 12 aprile 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 231 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natičaj:

a) na misto učiteljice ravnateljke kod pučke učione divojničke dvorazredne u Kotoru, okolišu I razreda, sa dohodcima, odredjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i naknadom za stan;

b) za misto učiteljice kod divojačke jednorazredne pučke učione u Risnu, okolišu I reda sa prihodima, odredjenim kano gori i sa stanom u naravi.

Naticateljice na jedno od ovih mistah imadu se obratiti na dotična mistna učionska vića u Kotoru i Risnu, ako su u službi, priko pripostavljenog c. k. kotarskog učionsog viča, u protivnome slučajune upravno. Prošnje imadu se prikazati za šest sedmicah, počamši od prvog uvrščenja ove objave u službenome listu, te obložene dokaznicama o godištama, savršenim naukama, službama, možda obavljenim, o usposobljenju za pučke podučavanje u obće, te o podpunom poznavanju jezikah, slovinskoga sa obim slovima i talijanskoga.

Kotor 27 ožujka 1876.

Od c. k. Kotarskog učionskoga viće.

---

2 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se po drugi put natičaj na mjesto Učiteljke u pukčoj ženskoj redovitoj Učioni jednoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenog 1874.

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno škol. vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlasti ako su jur u službi kroz rok od šest sedmica počam od dana prve objave objelodanjene priloživši svjedočbu, kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku a da su vriedne obučavati talijanski jezik kao podučeni predmet.

Knin dne 6 travnja 1876,

Od c. k. Kot. Škol. Vieća.

Br. 204-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazredne učione u Novigradu sa prihodima, utvrdjenim zakonom od 29 prosinca 1871 za učione ukoliša drugog razreda.

Naticatelji imadu prikazati svoje molbenice priko pripostavljene vlasti mistnom učionskom viću u Novegradi, dokazav godišta dovršene nauke obavljene službe, usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama glavnim te poznavanje hrvatskog jezika i talijanskog.

Natičaj je otvoren za šest nediljah, počamši od prve uverstbe u službeni list "Objavitelj dalmatinski„.

Zadar 12 travnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog viča.

N. 680.

Ekonomische Schätzungsreferentenstelle.

Bei der k. k. Bezirksschätzungs-Commission in Ledeč ist die Stelle des ökonomischen Schätzungsreferenten mit dem Bezuge eines Taggeldes von Vier Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, theoretische und praktische Kenntnisse der Landwirthschaft, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung und vollkommene Kenntniss der Landessprachen belegte, an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenzgesuche im Dienstwege eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltortes längstens bis zum 15. April 1876 bei dem gefertigten Präsidium einbringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Chrudim am 29. März 1876.

Der Vorsitzende, k. k. Statthaltereirath

Perger m. p.

Editti.

N. 1294-civ. 3—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Doimo Rendić da Spalato presentato a questo giudizio in data 29 marzo 1873 sub N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessori in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinich al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novacović, Antonia Todeschini, ved. Bresan da Verlicca, Giovanni Bresan, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Mandalena Tadić, Spero, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giacomo Ujević da Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matto Ciorich qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić fu Luigi da Sarajevo, sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 marzo 1876 colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacovich da Verlicca, con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno imputare a sè le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 309-civ. 3—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentato una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo giudizio per rilascio del terreno Stojussa rendimento di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonio Todeschini, ved. Brešan da Verlicca amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novacovich, da Verlicca Giovanni Bresan da Verlicca, Maria Mircetta ved. Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Speri, Angiola Tadić, Stefano Tadić, da Zara. Giovanna Tadić, Eljević in Ragusa, Giuseppe Tadić, da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ančić qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Ciorić in Rama d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Sarajevo sulla quale petizione venne fissata udienza alle parti pel dì 4 maggio 1876 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Agli ultimi tre nominati venne a tenore dei §§ 498, 499 G. R. destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović da Verlicca con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari documenti titoli e prove, oppure volendo potranno indicare al giudice un altro procuratore.

Gli assenti mancando a ciò dovranno imputare a se le conseguenze del loro silenzio.

Verlicca 9 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1162-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metković si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 meridiane dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 22 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati da Margherita ved. Ivetta e consorti da Trappano alli Matteo ved. di Matteo Grgurinović e consorti da Metković stimati complessivamente fior. 870 giusta protocollo d' estimo 16 aprile 1869 n.o 510 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 870.

2. Verranno deliberati a favor del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo di deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lui credito ed accessori.

Descrizione degli Stabili.

I Terreno arativo vocato "Više Struge„ dell' estosa di variciaki 7 di semina bianca fra confini da levante e mezzodì eredi Batinović da ponente eredi Bebić e da borra Paludo stimato fiorini 280.

II Terreno arativo Krč. che per varii ceppi sporgenti dal suolo si ravvisa che

Digitized by Google

era piantato a viti fra confini da levante eredi Volarević, da ponente eredi Gluščević da mezzodì eredi Medak e da borra eredi Bojbaša. Questo terreno e dell' estesa di variciaki 2 di semina bianca e venne stimato fiorini 100.

III Terreno arativo vocato Vibirac dell' estesa di variciaki 4 di semina bianca fra confini da levante Jurišin, da ponente eredi Bebić, da mezzodì fabbriceria della chiesa parrocchiale di Metković e da borra eredi Grossi stimato fior. 280.

IV Terreno vignato "Roksić„ in parte anche arativo dell' estesa 6 parte vignata di 4 zappe e l' arativo di variciaki 6 di semina nera fra confini da levante strada comunuale, da ponente Antonio Vucić da Mezzodì Matteo Vucić e da borra Paludo stimato complessivamente fior. 210.

Metković 2 settembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 998-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metkovich si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 mer. dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 21 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati dall' or defunto Francesco Ivetta da Trappano alli Giorgio Glassovich, ed Angela Glassovich nata Grossi e ciò dietro istanza degli eredi giustificati del predetto defunto de pres. 2 corr. al presente numero, e stimati in complesso fior. 782, giusta protocollo d' estimo 14 e 15 gennaio 1867 N. 62 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 782.

2. Verranno deliberati a favore del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del iberatario dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lei credito ed accessori.

Descrizione degli stabili.

I. Casa al civico numero 21 sita a Forfopus appartenente a Giorgio Glassovich coperta di placche, costituita di pian terreno avente due locali ad uso di cantina, primo piano con due stanze e cucina, nonchè suffitta con attigua all' atto d' oriente una muricia diroccata e posto il tutto fra confini da oriente, occidente e mezzodì strada, e da borra casa Parmać stimata fior. 400.

II. Orticello presso la casa suddetta di forma triangolare fra confini da oriente e strada, mezzodì orto Radiević e Matić, occidente orto Seliskovich di ragione di Giorgio Glassovich di $^1/_3$ di varićako con radicatevi tre piante d' ulivo, 1 gelso ed un castagno stimato fior. 55.

III. Orto nella località Ubare di ragione di Giorgio Glassovich, fra confini da oriente eredi q.m Giorgio Grossi occidente orto Dragevich, borra eredi Japirkovich e mezzodì eredi Grossi dell' estesa di un varićako di semina con radicatevi 8 piante d' ulivo stimato fior. 99.

IV. Fondo a semina bianca nel comune di Metkovich denominato Nokat Uglavak di ragione di Angela Glassovich posto fra confini da oriente strada, Andrea Battinevich, da occidente eredi Nicoletich da borra Andrea e Nicolò Gabrić e da mezzodì Nicolò Puglievich dell' estesa di 3 varićaki di semina stimato fior. 180.

V. Fondo a semina nera na Ćešku, fra confini da oriente Tomaso Grubieša da occidente Pietro Jaramas, da borra Niccolò Marinovich, da mezzodì paludo comunuale, dell' estesa di giornate 2 e mezza d' aratura di ragione della più detta Angela Glassovich stimato fior. 48.

Metkovich 8 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 1500-civ. 2—3

EDITTO

Si notifica alli Francesco e Francesca conjugi Simunović dimoranti fuori degli Stati di Sua Maestà che Francesco Coschina e c.o rappresentati dall' avvocato d.r Vincenzo Carlovatz da S. Pietro ha prodotto l' istanza de pres. 23 marzo a. c. n.o 1500 per prenotazione ipotecaria, in base alla cambiale 13 agosto 1875 per pagamenti di franchi 1040 in oro inconfronto degli conjugi Simunović ed essere stato loro deputato in curatore speciale l' avvocato dr. Antonio Colombis da S. Pietro, onde abbia a rappresentarli nella vertenza stessa. Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provederanno ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 24 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

———

N. 2346-627 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un braccio laterale alla grande diga del porto di S. Giovanni della Brazza verrà tenuta nel giorno 6 maggio p. v. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 5950:30.

Sino alle ore 6 pomeridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 297:51 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, chiusa la quale dopo ripetute eccitazioni seguirà a tenore del § 3 dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e verrà preso riflesso ad altre offerte.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubbtici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato suddetto ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Spalato 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

———

N. 69-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Sime q.m Nikola Mujan già domiciliato a Sebenico, essere stata presentata anche in suo confronto la petizione 29 gennaio 1870 N. 231 per divisione e rilascio di beni da Mate Radeljak q.m Mate per se e qual procuratore di Jela moglie di Ivan Djevrsko, Manda moglie di Pilip Mujan e Lucia moglie di Jakov Zivković nella quale fu continuata la trattazione verbale coi §§ 20 e 25 G. R. ed elencata la causa, senza che il primo decreto 29 gennaio 1870 N. 231 gli fosse stato intimato, perchè irreperibile,

A sanare tale difetto, fu riaperto il contradditorio e rideputata udienza pel dì 29 maggio p. v. ore 9 a. m. deputandoglisi in curatore Francesco Sare da quì al quale potrà comunicare gli eventuali mezzi di sua difesa, o nominare un altro procuratore, qualora non preferisse di comparire personalmente, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 474-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il giorno 20 febbraio 1875 morì ab intestata Anna moglie di Jovica Koprivica nata Mihatrović lasciando superstite il marito nonchè i figli Lucia in Luca Derogna, Matteo, Giovanni, Michele Nicolò minorenni questi due ultimi rappresentati dal loro padre Jovica.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giovanni Koprivica, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto od a presentare la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli insinuatisi e del curatore Jovicà Koprivica a lui deputato.

Ragusavecchia 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 52-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 1 giugno e 4 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa posta in Castel Vitturi ad un piano e soffitta posta fra confini da levante strada pubblica, da ponente cortile indi Marino Kovacev, da mezzodì strada pubblica ed Ivaniza Novak, e da borra Tommaso Ružić valutata fior. 1300 oppignorata da Giovan. Batt, Ratando a Marino Jurcev fu Giovanni e stimata fiorini 1300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente sarà tenuto di depositare il decimo del valore dell' estimo a titolo di vadio escluso da tale obbligo l' esecutante, sempre però che non venisse insinuato qualche credito erariale dall' ufficio imposte locale per imposta gravente lo stabile da vendersi.

Spalato 8 gennajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 641-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 aprile, 30 maggio e 27 giuguo 1876 avranno luogo gl' incanti pella vendita degli enti dall' i. r. Procura di finanza dalmata oppignorati a Mattia Mihovilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Zaravecchia, 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 807-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio 1876 alle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni stabili oppignorati da Matteo Franić a Tommaso Marian q.m Giuseppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 24 febbraio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 808-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 9 maggio, 9 giugno e 19 luglio 1876 alle ore 9 a. m. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni stabili oppignorati da Matteo Franić, a Nicolò Alaibegh q.m Natale.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 24 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 769-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Stefano Cattalinich a Domenico Karelich q.m Domenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Traù 21 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 361-civ. 3-3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto di pari data e N.ro, pella vendita all' asta della tettoja oppignorata da Antonio Dusizza a Michele Radovani, furono fissati i giorni 1 maggio, 1 giugno e 1 luglio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Obbrovazzo 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 178-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato dal M. R. D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento gr.-or. di Gradista a Andria Milov Davidović assente rappresentato dal curatore Lazo Vučinov Davidović.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 159-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 e 31 maggio e 28 giugne 1876 verranno tenuti i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Matula a Vuco Ilin Prentović.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Budua 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 693-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica degli enti esecutati da Svetozar Knežević da Scardona a Simo Cakić da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Scardona li 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 209-civ. 1—3

EDITTO.

La Ditta commerciale di Trieste Domenico Idove in procura di Giuseppe Pascoli presentemente in Cattaro presentò in data 23 corrente pari numero, istanza, in confronto di Matteo Makin per sequestro di merci di sua ragione esistenti nel suo negozio in questa città a garanzia di un suo credito di fior. 696.26 per tante merci a lui vendute a fido. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' impetito Matteo Machin se lo previene mediante Edditto che avrà forza di regolare citazione, che a di lui pericolo e peso gli fu costituito in curatore il sig. Vincenzo Tomićić, e restargli libero di nominare un altro o dimonire il deputatogli curatore di necessari mezzi di prova.

Cattaro 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Tibunale circolare

———

N. 23-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Simeone Marković, che in suo confronto venne prodotta petizione 11 gennaio 1876 sub N. 23 per pagamento di fiorini 224 e accessori a favore di Simeone e Vincenzo Domančić di Giovanni ed Elena Domančić e che in suo curatore venne nominato il notaio sig. Luigi Bucchich.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 30).

Lesina 16 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 31 - Zara, Sabato 15 Aprile 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 31 - U Zadru, u Subotu 15 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella Parte ufficiale e negli Atti ufficiali.)

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' interno ha nominato il commissario di polizia Giorgio *Schweiger* a commissario superiore della direzione di polizia di Trieste.

Legge del 26 febbraio 1876,

valevole pel regno di Dalmazia,

colla quale viene regolato l' istituto dell' Opera Pia di Ragusa.

Sulla proposta e coll' adesione della dieta del Mio regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Scopo.

§ 1. L'istituto dell'Opera Pia a Ragusa è destinato ad amministrare le fondazioni alla sua cura affidate o dalla preesistita repubblica di Ragusa, o successivamente; ad amministrare la sostanza a tali fondazioni inerente; a realizzare le rendite e dividere le stesse tra gli aventi diritto al godimento.

Organismo.

§ 2. a) *Amministrazione.* Il tesoro dell' Opera Pia è amministrato da un tesoriere e da un controllore, entrambi salariati, obbligati al giuramento ed alla prestazione d' idonea cauzione di servizio, nominati dalla giunta provinciale sopra proposta della commissione dirigentè, i quali non possono essere tra loro nè parenti nè affini sino al terzo grado inclusivamente.

Dessi sono insolidariamente responsabili verso l' istituto per la loro azienda.

§ 3. Ai due amministratori suddetti spetta tutta la parte contabile e la manipolazione di cassa; la custodia degli effetti di valore e denaro; gli incassi ed i pagamenti sopra documenti vidimati dal preside, o da chi ne fa le veci.

Sono tenuti inoltre di produrre alla commissione, che li inoltra alla revisione della giunta, lo stato di consistenza dell' istituto, i semestrali suoi movimenti, i resoconti mensili ed annuali, la liquidazione delle rendite competenti agli aventi diritto al godimento delle stesse, infine i prospetti delle restanze.

§ 4. All' amministrazione dell' istituto è aggiunto di regola un assistente ed un inserviente, nominati dalla commissione dirigente.

§ 5. Un regolamento interno, compilato dalla commissione dirigente ed approvato dalla giunta provinciale, determina in dettaglio i doveri contabili e di tesoreria, l' orario e la parte disciplinare degli amministratori.

Intanto viene stabilito che la tesoreria sia provveduta di due scrigni, uno dei quali servirà per i depositi, e l' altro da cassa manuale.

Il primo dovrà avere tre serrature a tre chiavi diverse, una delle quali verrà affidata al preside o suo sostituto, la seconda al tesoriere, la terza al controllore. Il secondo scrigno, nel quale non potrà tenersi un importo superiore a f. 500 v.a., avrà due chiavi diverse, che verranno affidate ai due amministratori.

La commissione dirigente procede alla verificazione di cassa una volta al mese, ed in via d' eccezione quando lo ritiene opportuno.

§ 6. b) *Direzione.* La direzione e controlleria sull' istituto dell' Opera Pia spetta ad una commissione composta di sette membri, che tratta e delibera collegialmente a maggioranza di voti, e funziona gratuitamente.

Ad essa compete:

1. invigilare sulla conservazione, incremento ed intangibilità della sostanza dell' istituto;
2. curare affinchè gli obblighi fondazionali siano soddisfatti nel tempo e nel modo dovuto;
3. esaminare la generale liquidazione annua degli importi spettanti agli azionisti;
4. distribuire i sussidii dotali;
5. proporre l' aumento e la diminuzione di spese fisse, e l' assegno di straordinarie;
6. pigionare, affittare o comunque utilizzare i beni dell' istituto;
7. acquistare obbligazioni del prestito unitario dello Stato, oppure mutuare denaro verso cauzione prammatica pupillare;
8. convenire la redimibilità dei beni soggetti ad enfiteusi, locazione ereditaria o censo fondiario;
9. proporre la cancellazione di restanze inesigibili;
10. proporre la vendita od altra utilizzazione di beni che rendono poco o nulla;
11. promuovere e sostenere liti ed atti esecutivi contro i debitori morosi di censi, livelli, interessi, fitti, pigioni, ed altre prestazioni periodiche, come pure produrre disdette di finita locazione o restituzione di capitali;
12. procedere disciplinarmente in prima istanza contro gli impiegati di cassa e cancelleria e contro gli inservienti rispettivi.

Costituzione.

§ 7. La commissione dirigente è formata:

a) da due membri eletti dal consiglio comunale di Ragusa;
b) da tre membri nominati dalla giunta provinciale, sentita previamente l' amministrazione comunale di Ragusa;

SLUŽBENI DIO.

Ministar nutarnjosti imenovao je redarstvenog povirenika Juru *Schweigera* višjim povirenikom redarstvenog ravnateljstva u Trstu.

Zakon dneva 26 veljače 1876,

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim se uredjuje zavod blagoga djela u Dubrovniku.

Na predlog i suglasjem sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem slideće

Cjeli.

§ 1. Zavod blagoga djela u Dubrovniku odredjen je, da upravlja zadužbinama njegovoj skrbi povjerenim ili za bivše kupnovlade Dubrovačke, ili nakon nje, da upravlja imetkom uz te zadužbine privezanim, da utjerava prihode i da ih dieli medju one koji imaju pravo da ih uživaju.

Sustav.

§ 2. a) *Opraviteljstvo.* Blagajnicom blagoga djela upravlja jedan blagajnik i jedan prigIednik, oba pod platu, obvezana na prisegu i na podatbu podobne službovne jamčevine, imenovana od pokrajinskoga odbora na predlog upravljajućega povjerenstva; ona dva ne smiju biti medju sobom u svojti ni po srodstvu ni po tazbini uklopno do trećega koljena.

Oba su zajemno odgovorna prama zavoda za svoje poslovanje.

§ 3. Dvama gore pomenutim opraviteljima nadleži sva računarska strana i rukovanje pjeneznice, čuvanje vriednostnih karata i novca; utjeravanje i izplaćivanje po izkaznicama, koje je podpisao predsjednik ili tko je na mjesto njega.

Oni su dužni jošte prikazati povjerenstvu, koje ih šalje na pregled odboru, sastojno stanje zavoda, polugodišnja njegova kretanja, mjesečne i godišnje račune, obistinjivanje prihodâ pripadajućih onima koji imaju pravo na njihovo uživanje, najzad izkaze zaostataka.

§ 4. Opraviteljstvu zavoda obično je dodan jedan pripomoćnik i jedan poslužnik, koje imenuje upravljajuće povjerenstvo.

§ 5. Unutrašnji pravilnik, koji će sastaviti upravljajuće povjerenstvo a potvrditi pokrajinski odbor, opredjeljuje pojedine dužnosti računarstvene i blagajnične, dobnik i stegu opravitelja

Medjutim se naredjuje da blagajnica bude obskrbljena dvama kovčezima, jedan da služi ostavama, a drugi kao ručna pjeneznica.

Na prvo će biti tri brave, trima raznim ključima, od kojih će jedan biti povjeren predsjedniku ili njegovu namješćeniku, drugi blagajniku a treći prigledniku. Drugi kovčeg u kom se neće držati iznos viši od f. 500 a. v., imati će dva razna ključa, koja će biti povjerena dvama opraviteljima.

Upravljajuće povjerenstvo postupa na izvidjivanje pjeneznice po jedan put na mjesec, a iznimno kad god cieni da je potrebito.

§ 6. b) *Upraviteljstvo.* Upravljanje i prigledivanje zavoda blagoga djela pripada povjerenstvu sastojećemu iz sedam članova, koje zborno pretresiva i odlučuje većinom glasova, i služi bezplatno.

Njemu pripadleži:

1. bdjeti nad uzdržavanjem, umnožavanjem i nepovredivosti zavodove imovine.
2. škrbiti da zadužbene obveze budu ispunjene dužnim vremenom i načinom.
3. ispitivati obće godišnje obistinjivanje iznosâ pripadajućih dionicama.
4. razdjeljivati prčinske podpore.
5. predlagati povišenje i umaljenje stalnih trošaka, i doznačivanje vanrednih.
6. davati pod najam i zakup ili kako mu drago na korist zavodova dobra.
7. nabavljati obveznice jedinstvenoga državnoga zajma, ili davati u zajam novac pod pramatičnu sirotinsku jamčevinu.
8. ugovarati iskupivost dobara podložnih nasljednomu zakupu ili najmu ili zemljišnoj daći.
9. predlagati izbrisanje neutjerivih zaostaka.
10. predlagati prodaju ili drugčiju privredu dobarâ, koji daju mala ili nikakva prihoda.
11. poticati i goniti pravde i ovršna djela proti zateznim dužnicima daćâ, podavaka, kamata, ujama, zakupina i drugih rokovitih činitaba, takodjer prikazivati odpovjedi svršena najma i povratka glavnicâ.
12. postupati karno u prvoj molbi proti činovnicima blagajnim i proti dotičnim poslužnicima.

Ustav.

§ 7. Upraviteljno povjerenstvo sastavljeno je:

a) od dva člana, koja bira občinsko vieće dubrovačko;
b) od tri člana, koja imenuje pokrajinski odbor, pokle sasluša občinsko opraviteljstvo dubrovačko;

Digitized by Google

c) da un membro eletto dalla commissione di pubblica beneficenza di Ragusa; e
d) da un membro nominato dal vescovo di Ragusa.

Eleggibilità.

§ 8. I membri della commissione dirigente l' Opera Pia devono possedere le qualifiche di eleggibilità nella rappresentanza comunale.

Avverandosi o venendo successivamente conosciuta una circostanza che sarebbe stata in origine di ostacolo all' elezione o nomina di qualche membro di detta commissione, egli decade dal suo ufficio e si procede al rimpiazzo.

§ 9. Non possono essere contemporaneamente membri della commissione dirigente l' Opera Pia, consanguinei o affini in primo e secondo grado. Chi di loro debba escire, in caso di conflitto, decide la giunta provinciale.

Durata della funzione.

§ 10. Ogni membro della commissione funziona per tre anni. Può venire rieletto e rinominato.

Ogni volta viene a mancare un membro si procede tosto al suo rimpiazzo.

§ 11 La giunta provinciale può infliggere una multa sino all' importo di fior. 100 a quel membro da essa nominato, o dal comune eletto, il quale rifiutasse di accettare l' incarico, o non volesse sostenerlo per il periodo di anni tre, senza uno dei motivi di esenzione tassati dal § 16 del regolamento per i comuni dalmati 30 luglio 1864.

Installazione.

§ 12. Eletti e nominati i membri della commissione, la giunta provinciale dispone che si raduniuo, presente il capo politico distrettuale, sotto la interinale presidenza del podestà di Ragusa, o di chi ne fa le veci, eleggano per ischede dal proprio seno il preside, il suo sostituto ed il segretario incaricato della tenuta del protocollo delle sedute, e infine prestino in mano del capo politico la solenne promessa prescritta dal § 19 del regolamento comunale.

Basta la presenza di quattro membri per l' installazione.

§ 13. La commissione si costituisce il giorno stesso e ne dà parte alla giunta provinciale ed all' autorità politica del luogo.

Rappresentanza.

§ 14. Il preside, od in caso di suo impedimento od assenza il suo sostituto, rappresenta la commissione all' esterno, fissa, convoca e dirige le sedute, ne firma i protocolli in un al segretario, divide tra i membri gli atti e firma le spedizioni.

Documenti.

§ 15. I documenti devono essere firmati dal preside e dal segretario e muniti del suggello dell' istituto.

Sedute.

§ 16. La commissione tiene di regola due sedute per settimana.

In casi urgenti può il preside indire una seduta straordinaria.

Se due membri lo domandano, deve il preside convocare entro 24 ore una seduta straordinaria.

§ 17. Per rendere valida la seduta è indispensabile:
a) la presenza del preside, od in caso di suo impedimento od assenza, quella del sostituito;
b) la presenza di altri tre membri, e
c) la prova formale dell' invito ricevuto da tutti i membri che si trovano presenti nel circondario comunale di Ragusa.

Deliberati.

§ 18. Per la validità d' un deliberato, occorre che sia accolto dalla maggioranza assoluta dei presenti. In caso di partità di voti resta accolta quella deliberazione per la quale ha votato il presidente.

Responsabilità.

§ 19. I membri della commissione dell' Opera Pia sono responsabili solidariamente, cioè uno per tutti e tutti per uno, per i danni derivabili all' istituto da trascuranza od irregolarità della loro azienda. Ciò vale in generale, particolarmente poi rispondono per le conseguenze di un determinato conchiuso, quei membri della commissione che lo hanno accolto.

§ 20. La commissione dell' Opera Pia tiene un patrocinatore legale salariato, per gli atti e consulti di diritto. Esso è nominato dalla giunta provinciale sopra proposta della commissione.

Cancelleria.

§ 21. Occorrendo altri funzionari, potrà la commissione proporli alla giunta provinciale, che ha il diritto di nomina.

Regolamento interno.

§ 22. Un regolamento interno, approvato dalla giunta provinciale, provvede all' ordine con cui devono essere trattati gli affari e diretta l' azienda.

Tutela.

§ 23. L' istituto dell' Opera Pia è soggetto all' immediata tutela della giunta provinciale.

§ 24. Oltre alle nomine già indicate nella presente legge, spetta alla giunta provinciale rispetto alla commissione:

Approvare:
a) i contratti, le convenzioni e le transazioni stipulate dalla commissione dirigente l' Opera Pia;
b) le liquidazioni delle rendite e dei quoti assegnati agli aventi diritto;
c) le cancellazione delle restanze inesigibili;
d) i conti.

Autorizzare:
e) a stare in giudizio sì attivamente che passivamente in causa diverse di quelle contemplate dal § 6 N. 11;
f) ad assegnare anticipazioni di rendite, di salari e di prestazioni;
g) ad accordare sussidi, sovvegni, gratificazioni, pensioni, provvigioni, permessi d' assenza agli impiegati dell' istituto;
h) ad annuire a remmissioni o dilazioni di pagamento di rendita, interessi, livelli, pigioni, fitti ed altre prestazioni periodiche.

Decidere in seconda istanza:
i) sopra ricorsi contro il comparto di rendita spettante ai legatari;
l) nei procedimenti disciplinari contro gli impiegati e servi dell' istituto.

Pene disciplinari.

§ 25. La giunta provinciale può ammonire e multare i membri della commissione dell'Opera Pia sino a fior. 20, ed anche destituirli per trascuranza e rispettivamente grave trasgressione ai loro doveri.

Suprema vigilanza.

§ 26. Rimane salvo ed impregiudicato il diritto di suprema vigilanza, che appartiene all' amministrazione dello Stato, sia sulle fondazioni che sull' Istituto dell' Opera Pia.

c) od jednoga člana, koga bira javno dobrotvorstvo dubrovačko, i
d) od jednoga člana koga imenuje biskup dubrovački.

Izberivosti.

§ 8. Članovi upravljajućega povjerenstva blagoga djela imaju imati sposobnost izberivosti na zastupstvo obćinsko.

Dogodivši se, ili doznavši se pokle koja okolovština, što bi se već iskonom protivila izboru ili naimenovanju koga člana rečenoga povjerenstva, taj odpada od svoga čina, te se postupa da ga se nadomjesti.

§ 9. Ne smiedu biti suvremeno članovi povjerenstva upravljajućega blagim djelom, svojte po rodstvu ili tazbini u prvome i drugome koljenu. Tko od njih ima izići, kad bi do sukoba došlo, odlučuje pokrajinski odbor.

Trajanje službovanja.

§ 10. Svaki član toga povjerenstva službuje na tri godine. On može biti iznova izabran i imenovan.

Kad god nestane koga člana, postupa se namah da se nadomjesti.

§ 11. Pokrajinski odbor može udariti globu do iznosa fior. 100 onomu članu, koga bi on naimenovao ili obćina izabrala a koji se nebi htio primiti toga naloga ili ga nebi htio pridržati na tri godine, bez ikoga od onih iznimiteljnih uzroka, koji su zabilježeni u § 16 pravilnika obćina dalmatinskih 30 srpnja 1864.

Umješćenje.

§ 12. Pok su naimenovani i izabrani članovi povjerenstva, pokrajinski odbor odredi da se sakupe u prisutnosti kotarskoga poglavara političkoga pod privremenim predsjedništvom načelnika dubrovačkoga ili njegova namješćenika, da izbere preko ceduljica iz svoga krila predsjednika, njegova namješćenika i tajnika, komu je naloženo voditi zapisnik u sjednicama, i napokon da učine za ruke političkoga poglavara svetčano obetanje propisano u § 19 obćinskoga pravilnika

Dosta je na umješćene da su prisutna četiri člana.

§ 13. Povjerenstvo se ustanovi taj isti dan, i o otom obavjesti pokrajinsk odbor i političku vlast u mjestu.

Zastupanje.

§ 14. Predsjednik ili ako je on zapriečen ili odsutan njegov namješćenik, zastupa povjerenstvo na vani, naredjuje i saziva sjednice i njima upravlja, podpisuje im zapisnike ujedno tajnikom, razdieljuje posle medju članove i podpisujie odpremke.

Izkaznice.

§ 15. Izkaznice imaju biti podpisane od predsjednika i od tajnika, i snabdjevene pečatom zavoda.

Sjednice.

§ 16. Povjerenstvo se kupi u sjednicu običajno po dva puta na nedjelju.

Nasilnim slučajem moći će predsjednik ureći vanrednu sjednicu.

Ako dva člana to zapitaju, predsjednik ima poznati vanrednu sjednicu u 24 sata.

§ 17. Da sjednica bude valjana nuždno je:
a) da bude prisutan predsjednik, ili kad bi on bio zapriečen ili odsutan, njegov namješćenik;
b) da budu prisutna još tri člana, i
c) da bude zakonito dokazano da su primili poziv svi članovi pribivajući u okolišu obćine dubrovačke.

Odluke.

§ 18. Za da je odluka valjana treba da bude primljena od prekopolovične većine prisutnih članova. Kada su glasovi podjednako podijeljeni ostaje primljena ona odluka za koju je glasovao predsjednik.

Odgovornost.

§ 19. Članovi povjerenstva blagoga djela zajemno su odgovorni, to jest svaki za sviju, a svi za svakoga, radi šteta prouzročenih zavodu nemarnošću ili nepravionošću u njihovu djelovanju. To vrijedi o obće, ponapose pak odgovorni su za posljedice jednog opredijelenog zaključka oni članovi povjerenstva koji su istoga primili.

§ 20. Povjerenstvo blagoga djela ima zakonitoga odvjetnika pod platu radi pravnih postupakâ i savjetovanjâ. Toga naimenuje pokrajinski odbor na predlog povjerenstva.

Pisarnica.

§ 21. Kad bi trebovalo još drugih činovnika, može ih povjerenstvo predložiti pokrajinskomu odboru, koji ima pravo njih naimenovati.

Nutrašnji pravilnik.

§ 22. Nutrasnji pravilnik, pokrajinskim odborom potvrdjen, propisuje red kojim se imaju oprematі posli i upravljati djelovanje.

Skrbništvo.

§ 23. Zavod blagoga diela stoji pod neposrednim skrbništvom pokrajinskoga odbora.

§ 24. Preko naimenovanjâ već naznačenih u ovom zakonu, prinadleži pokrajinskomu odboru sprama povjerenstvu.

Odobravati:
a) pogodbe, ugovore i nagodbe, utvrdjene od povjerenstva upravljajućega blagim djelom;
b) obistinjivanje dohodakâ i djelâ doznačenih dioničarima:
c) izbrisavanje neutjerivih zaostataka;
d) račune.

Ovlašćivati:
e) da traži i odgovora na sudu u parnicama raznim od onih naznačenih u § 6 B. 11;
f) da doznačiva predujme na prihode, na plate i na daće;
g) da udieljiva podpore, pripomoći, nadarja, mirovine, obskrbe, dopuste udaljenja zavodovim činovnicima;
h) da privoli na oprost ili odgodu izplaćivanja dohodaka, kamatâ, daća, zakupnina, ujama i drugih rokovnih podavaka.

Rasudjivati u drugoj molbi:
i) o utocima proti razdielbi prihodâ pripadajućih zapisovnicima;
l) u karnim postupnicima proti zavodovim činovnicima i poslužnicima.

Karne pedepse.

§ 25. Pokrajinski odbor može pokarati i globiti članove povjerenstva blagoga djela do f. 20, još i smetnuti ih radi nemarnosti i odnosno radi teških prestupaka njihove dužnosti.

Vrhovno nabdievanje.

§ 26. Ostaje pričuvano i nedotaknuto pravo vrhovnoga nabdievanja, koje pristoji državnoj uqravi, bilo nada zadužbinama bilo nad zavodom blagoga djela.

Digitized by Google

Sorveglianza.

§ 27. L' autorità politica sorveglia affinchè la commissione dirigente l' Opera Pia non sorpassi le sue attribuzioni e non violi le vigenti leggi.

Particolarmente ogni spostamento della sostanza e la sua divisione tra coloro cui appartiene, sono soggetti all' approvazione dell' amministrazione dello Stato.

Scioglimento.

§ 28. La luogotenenza dalmata può sciogliere la commissione dirigente l' Opera Pia, salvo a questa, o alla giunta provinciale, ricorso al ministro dell' Interno, però senza effetto sospensivo.

Provvisione.

§ 39. In caso di scioglimento la luogotenenza, di concerto colla giunta provinciale, provvede perchè l' istituto non soffra detrimento sino all' installarsi della nuova commissione.

§ 30. L' attuale commissione dell' Opera Pia funziona sino all' installarsi dalla nuova.

§ 31. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, e dell' esecuzione ne sino incaricati i ministri dell' interno e del culto.

Vienna, 26 febbraio 1876

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Lasser m. p. *Stremayr* m. p.

N. 1319. **NOTIFICAZIONE.**

All' uopo di stabilire un regolare scambio di pacchetti senza valore, le amministrazioni postali dell' Austria-Ungheria e quella delle Indie orientali conchiusero una convenzione, entrata in vigore col primo d' aprile a. c., le di cui disposizioni sono applicabili soltanto per lo scambio di pacchetti fra l' Austria-Ungheria da una parte e fra tutto il continente dell' India citeriore e del Birma inglese dall' altra, ma non si riferiscono già agli altri possedimenti inglesi nell' Asia (Ceylan, Aden, Penang, Singapore ecc.)

Secondo detto convegno avrà luogo in ambo le direzioni l' inoltro dei pacchetti senza indicazione del valore una volta per settimana via Trieste, Alessandria, Suez e Bombay.

Il peso di ogni singolo pacchetto non deve oltrepassare 22 chilogrammi, nè la lunghezza può essere maggiore di 75 centimetri e la larghezza ed altezza di 33 centimetri.

Le spedizioni devono essere munite del completo indirizzo del destinatario e portare l' esatta indicazione del di lui domicilio; oltre a ciò le medesime con riguardo alla lunghezza del trasporto per terra e per mare saranno bene impaccate e rinchiuse in cassette di legno o di latta, oppure munite con imballaggio di tela od altro tessuto consistente od impermeabile.

Sui pacchi e sulle relative polizze di carico non può farsi alcuna dichiarazione di valore.

Ogni spedizione deve essere accompagnata da una dichiarazione del contenuto in lingua tedesca od inglese.

Dalla dichiarazione deve emergere il contenuto ed il valore della spedizione come pure il nome (firma) ed il domicilio del mittente.

Il porto fino al luogo di destino deve venir anticipatamente pagato dal mittente ogni volta. Il medesimo ammonta, senza riguardo alla distanza del luogo di impostazione nell' Austria-Ungheria fino al luogo di destino nelle Indie orientali, a soldi 50 per ogni 500 grammi di peso o per una parte di 500 grammi.

Nel caso di perdita o lesione di un pacco — eccettuati i casi di pericolo di mare o di forza maggiore, o di danni successi per trascuranza del mittente — sarà risarcito a quest' ultimo il danno sofferto fino all' importo di f. 1.50 v.,a. per ogni mezzo chilogramma, rispettivamente per ogni funto inglese.

Pacchi inesitabili non saranno subito ritornati, ma verrà prima chiesta mediante l' ufficio di distribuzione e gli ufficii postali di scambio in Trieste e Bombay, la decisione del mittente sull' ulteriore trattamento del pacco.

Pel rinvio dei pacchi inesitabili sarà esatta dal mittente l' eguale competenza di porto come per l' andata.

Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 5 aprile 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste.

N. 57. C. E. **AVVISO.** 3

Si porta a pubblica notizia che gli esami dei maestri e delle maestre per le scuole popolari e civiche presso la locale i. r. commissione esaminatrice si terranno a Zara nel giorno 3 e successivi del p. v. maggio.

Chi vi vuol esser ammesso, s' insinui per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto il 20 aprile corr.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale d' insegnamento, e non potessero documentare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale.

Col presente esame vanno a cessare le disposizioni transitorie contenute nei §§ 31 e 32 dell' ordinanza minist. 5 aprile 1872, state prorogate a tutto maggio 1876 col m. disp. 27 maggio 1874, N. 4787 e pubblicate nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 54 del 8 luglio 1874.

Zara, 3 aprile 1876,

Dall' i. r. commissione esaminatrice dei maestri.

N. 1398. **AVVISO.**

Un vapore italiano, che trasportava la posta d' Atene a Pireo del 2 corrente colò a fondo presso Cerigo in seguito a scontro avuto con un vapore inglese, perdendo tutta la posta e parte dell' equipaggio.

Un tanto si porta a conoscenza del pubblico per quell' interesse che eventualmente taluno potesse avere.

Zara, 8 aprile 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Il 29 marzo 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XLIX puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 28 dicembre 1875 in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 158, la legge del 17 dicembre 1875 relativa alle pensioni delle persone appartenenti all' i. r. esereito, l' i. r. marina di guerra, ed all' i. r. milizia.

Nadgledovanje.

§ 27. Politička vlast nadgledava, neka upravljajuće povjerensto blagoga djela ne prekoraci svoju nadležnost i nepovriedi obstojeće zakone.

Osobito svako smaknuće imovine i njezina dioba medju onim kojim pripada, podvržena je odobrenju državne uprave.

Razpust.

§ 28. Namjestnjštvo dalmatinsko može razspustiti povjerenstvo upravljajuće blagim djelom, slobodno ovomu, ili pokrajinskomu odboru, pritužiti se ministarstvu unutrašnjih djela, ali bez obuztavne moći.

Priredba.

§ 29. U slučaju razpusta namjestništvo u suglasju sa zemaljskim odborom priredi, da zavod ne pretrpi štete, dok se ne umjesti novo povjerenstvo.

§ 30. Sadašnje povjerenstvo blagoga djela posluje dok se ne umjesti novo.

§ 31. Ovi zakon postaje krepostan dnevom njegova objavljenja, a izvršivanje mu je naloženo ministrima unutrašnjih i bogoslovnih djela.

U Beču dne 26 veljače 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Lasser s. r. *Stremayr* s. r.

Br. 1319 **OBJAVA.**

Za ustanoviti redovitu izminu zavojah bez vridnosti, poštarske uprave Austro-Ugarske i ona iztočnih Indijah sklopiše jedan ugovor, koji je stupio u život na 1 travnja t. g., odredbe kojega pak odnose se samo na izminu zavojah izmedju Austro-Ugarske s' jedne strane i svega kopna amostrane Indije i Birme, ali ne na ostale poside inglezke u Asiji (Ceylon, Aden, Penong, Singapore) i t. d.

Po rečenome ugovoru biti će pošiljanje zavojah bez naznačenja vridnosti jedanput na nedilju priko Trsta, Aleksandrije Sueza, i Bombaya.

Težina svakog zavoja nesmije nadmašiti 22 kilograma, niti im duljina imade biti veća od 75 centimetarah a širina i višina od 33 centimetra.

Pošiljci moraju nositi podpuni naslov onoga, komu sa naminjeni, te točno obiližiti njegovo prebivalište; te osim toga radi dugoga putovanja po suhu i po moru imadu biti dobro smotani i u drvene škrinjice sahranjeni ili u limene, u platno ili drugu čvrstu tkaninu umotani, kroz koje voda neudara.

Na zavoju i na dotičnim voznenicama neima se naznačiti ništa o vridnosti.

Svaki pošiljak mora biti praćen jednim očitovanjem sadržaja nimačkom ili inglezkim jezikom.

Iz očitovanja valja da iztiče sadržaj i vridnost pošiljka, kano i ime (tvrdka) i prebivalište pošiljatelja.

Vozarinu do naminjenoga mista mora svaki put da plati šiljatelj. Ona iznosi bez razlike mista u Austro-Ugarskoj za 500 grami do naminjenog mista u iztočnoj Indiji 50 novčićah a isto toliko za manji dio rečene težine.

U slučaju gubitka ili povride kojega zavoja-izuzam slučaj morske pogibije ili veće sile, štetah, nastalih po nemaru šiljatelja-ovomu će se nadoknaditi šteta do iznosa od 1 for. 50 n. a. v. za svakog pol kilograma, odnosno za svaki funt inglezki.

Zavoji neuručuvi neće biti namah povraćeni, nego će se prije sredstvom razdavajućeg ureda i priko izminjujućih poštarskih uredah u Trstu i Bombay zapitati odluka slaoca radi dalnjeg postupka sa vojom.

Za povratak zavoja neuručiva iskat će se od slaoca ista pristojba kano za pošiljanje.

Što se na javno znanje daje.

Zadar 5 travnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 57 **OBJAVA.** 3

Javlja se, da izpiti kod C. K. Izpitateljnoga Povjerenstva učiteljā i učiteljicā za obće pučke i gradjanske učione držat će se u Zadru dneva 3 i sliedeći d. m. svibnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javit će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 20 travnja.

Oni koji ne postigoše svjedočbu zrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione moraju poduprieti svoju molbenicu oprostom od strane C. K. Pokrajinskoga Vieća.

Tim izpitom prestanu svake veiednosti ustavne prelazne zadržane u §§ 31 i 32 M. N. 5 travnja 1872, koje su trajale do konca svibnja g. 1876 po M. N. 27 svibnja 1874, i objavljene u "Objavitelja Dalmatinskoga„ Broj 54 8 srpnja 1874.

U Zadru 3 travnja 1876.

Od c. k. Povjerenstva za izpitivanja učiteljā.

Br. 1398. **OBJAVA.**

Jedan parobrod talijanski, koji nosaše poštu iz Atine u Pireo potone na 2 tek. kraj Ceriga uslid sukoba sa jednim inglezkim parobrodom, izgubiv svu poštu i dio mornarah.

To se na javno znanje daje radi zanimanja, što bi tu tko imati mogao.

Zadar, 8 travnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Na 29 ožujka 1876 biaše razdiljena i razposlata talijansko i hrvatsko izdanje XLIX komada državo zakonskoga lista, već oglašena na 28 prosinca 1875 samim nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

br. 158, zakon od 17 prosinca 1875 glede mirovinah za osobe, spadajuće c. k. vojsci, c. k. mornarici, i c. k. domobranstvu.

Digitized by Google

— Il 30 marzo 1876 furono dispensati e spediti il frontespizio ed un doppio repertorio del bollettiino delle leggi dell' Impero dall' anno 1875.

Il primo repertorio contiene un elenco cronologico, ed il secondo un elenco alfabetico delle leggi ed ordinanze pubblicate nelle 50 puntate del bollettino delle leggi dell' impero nell' anno 1875.

— Na 30 ožujka 1876 biaše razdiljeno i razposlato pročelje i dvostruko kazalo državo zakonskoga lista za godinu 1875.

Prvo kazalo sadrži jednu vrimenoslovnu naznaku, a drugo abecednu naznaku zakonah i odredabah, oglašenih u 50 komadah državo zakonskog lista tečajem godine 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 8 aprile. Le conferenze dei ministri per la rinnovazione della lega commerciale e doganale furono oggi continuate, durando per quasi sei ore in presenza del conte Andrassy.

Estero.

Roma, 10 aprile. Nelle elezioni politiche dei collegi rimasti vacanti per le nomine dei nuovi ministri, furono rieletti Nicotera, Maiorana e Mancini: Brin fu eletto a Livorno. È arrivato Nigra. Il *Diritto* e il *Bersagliere* pubblicano uno scritto di Garibaldi al presidente del consiglio, nel quale egli dichiara di accettare il dono di 100.000 lire di rendita fattogli dalla nazione e dal re, aggiungendo di volere con questi mezzi concorrere alla regolazione del Tevere. Garibaldi ringrazia l' Italia ed il re, ed augura che l' Italia possa sempre proseguire sulle vie della morale, della libertà, e della prosperità.

— Depretis fu rieletto a Stradella, Zanardelli a Iseo, Coppino in Alba, per cui tutti i ministri furono rieletti ad unanimità od a quasi unanimità di voti.

Parigi, 10 aprile. Lord Derby ebbe una conferenza di due ore col duca Decazes. Nelle elezioni suppletorie a Parigi e St. Denis riuscirono eletti due radicali. Lo scritto con cui l' arcivescovo dichiara di non voler presentarsi alla commissione d' inchiesta, contiene tutti gli schiarimenti desiderati dalla commissione, e perciò l' incidente si ritiene esaurito.

Londra, 10 aprile. Non essendo stati pagati i *coupons* del prestito egiziano, ieri ebbero luogo in Alessandria e davanti a tutti consolati delle dimostrazioni tumultuose.

Cairo, 8 aprile. Essendo rimasta ancora senza risultati la combinazione ideata da Pastre, il governo egiziano determinò di rimettere a tre mesi il pagamento dei coupons di aprile a maggio, compensando il ritardo con un censo del 7 per cento.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč 8 travnja. Dogovori ministarski radi obnove trgovačke i carinske sveze biaše danas nastavljeni, trajuć skoro šest urih, u prisutnosti grofa Andrassy.

Inostranstvo.

Rim 10 travnja. U političkim izborima izborništvah, ostali izpražnjeni uslid imenovanja novih ministarah, biaše na novo odabrati ministri Nicotera, Maiorana i Mancini a Brin biaše odabrat u Livornu. *Diritto* i *Bersagliere* proglašuju jedno pismo Garibaldovo na predsidnika viéa, u kojemu on očitava, da prima dar od 100.000 lirah prihoda, što mu učiniše narod i kralj, dodajuć da sa tim sredstvima želi pomoći k' uredjenju Tevera. Garibaldi zahvaljuje Italiji i kralju, te žudi, da bi Italia mogla uvik napridovati na putu ćudorednosti, slobode i blagostanja.

— Depretis bi na novo odabrat u Stradelli, Zanardelli u Iseo a Coppino u Albi, tako da su svi ministri potvrdjeni ili jednoglasno ili skoro jednoglasnošću.

Paris 10 travnja. Lord Derby je imao jedan dogovor od dvije ure sa vojvodom Decazesom. U dvim naknadnim izborima u Parisu i St. Denisu biaše odabrata dva korinjaša. Pismo, sa kojim nadbiskup očitava, da se neće prikazati iztražnome povirenstvu, sadržava sva razjašnjenja, željena po povirenstvu, te radi toga drže smirenu uzgredicu.

London 10 travnja. Budući nisu bili plaćeni odreznici misirskog zajma, jučer biaše u Aleksandriji i pred svim konsulatima burnih izkazah.

Cairo 8 travnja Budući je još ostala bez uspiha namisao Pastra, vlada misirska odluči odgoditi za tri miseca plaćanje odreznika travanjskoga i svibanjskoga nadoknadeći zapostavu sa kamatima od 7 postotakah.

Notizie locali e provinciali.

Ecco la lista di servizio dei giurati, estratti a sorte pella prossima sessione delle assise dall' i. r. corte di giustizia di Spalato, che va ad aprirsi il 1° maggio prossimo venturo.

Giurati ordinari: Alfirević Pasquale ind.; Demarchi Nicolò negoziante; Derossi Antonio possidente; Giovannizio Antonio possidente; Camber d.r Antonio medico; Manger d.r Giovanni avvocato; Marić Pietro ind.; Milošević Andrea negoziante; Rendić d.r Doimo avvocato; Riboli Lodovico negoziante; Rossignoli dr. Simeone avvocato — da Spalato; Alfirević Stefano possidente da C. Sućurac; Catalinić d.r Antonio legale da Traù; Carstulović Matteo possidente da S. Pietro; Mladineo Matteo ind.; da Pučišće; Gelčić Pietro possidente; Marinković Matteo negoziante; Nisiteo Pietro possidente; Radić Matteo — da Bol; Bonačić Prospero marittimo; Bonačić Matiajurjević Natale capitano mercantile — da Milnà; Tripalo Francesco di Stefano possidente; Tripalo Giovanni q.m Francesco — da Sinj; Babić Michele. possidente; Botti G. B. possidente; Malić Marco possidente; Pivaz Luca negoz.; Vuletić Mariano negoziante; — da Macarsca; Oman Antonio possidente da Fort-Opus; Gabrić Giovanni possidente da Metković; Colombani Dom. possidente; Ligutić Stef. cont. — da Imoschi, Buié Giov. negoziante da Cittavecchia, Duboković A. poss. da Gelsa; Lucić Ant. poss. da Lissa; Torre Cosmo maritt. da Comisa.

Giurati supplenti: Calegari Luigi sarto; Costre Filippo ind.; Dudan d.r Ant. poss.; Giković Poduje And. poss.; Kusmanić Buzzola And. poss; Laura Giov. ind.: Pavisić Giov. poss; Tecilasić Franc. neg, Vecchietti dr. Emilio prof. da — Spalato.

Nel mese di marzo p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	31
„	„ Spalato	111
„	Ragusa — Metković	66
„	Sebenico — Knin	52
Celeri	Spalato — Traù	73
„	„ Almissa	44
„	Sebenico — Scardona	77
„	Sinj — Imoschi	39

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1313 soldi 10.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Evo službovne imenice porotnikah, po ždribanju sastavljene za dojduće zasidanje porotničkog suda kod c. k. sudbenog dvora u Splitu, što se imade otvoriti na 1 svibnja t. g.:

Redoviti porotnici: Alfirević Pasko, obrtnik; Demarchi Niko, trgovac; Derossi Ante, posidnik; Giovannizio Ante, posidnik; Camber d.r Ante, likar; Manger d.r Ivo, odvitnik; Marić Petar, obrt.; Milošević Andro, trg.; Rendić d.r Dujo, odv.; Riboli Ljudvit trg.; Rossignoli d.r Šime, odv.; svi iz Splita; — Alfirević Stefan pos. iz Sućurca; Katalinić d r Ante, pravnik iz Splita; Karstulović Mate, pos. iz Supetra; Mladineo Mate obrt. iz Pučišća; — Gelčić Petar, pos.; Marinković Mate, trg.; Nisiteo Petar, pos.; Radić Mate iz Bola; Bonačić Prosper, pomorac; Bonačić Matiajurjević Božo, pom. kap. iz Milne; — Tripalo Frane Stefin, pos.; Tripalo Ivan pok. Frane iz Sinja; — Babić Miho, pos.; Botti Ivan Krst. pos.; Malić Marko, pos.; Pivac Luka, trg.; Vuletić Marian, trg. iz Makarske; — Oman Ante, pos. iz Opuzena; — Gabrić Ivan, pos. iz Metkovića; — Colombani Dinko, pos.; Ligutić Stefan, tež. iz Imockoga; — Buić Ivan, trg. iz Starigrada; — Duboković A., pos. iz Ješe; — Lučić Ante, pos. iz Visa; — Torre Kuzam, pomor. iz Komiže

Nadomistni porotnici: Calegari Lujo, krojač; Costre Filip, obrt.; Dudan d.r Ante, pos.; Giković Poduje And. pos.; Kuzmanić Buzzola And., pos.; Laura Ivan obrt.; Pavišić Ivan, pos; Tecilasić Frane, trg.; Vecchietti d.r Emil, prof iz Splita.

Miseca ožujka pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	31
„	„ — Split	111
„	Dubrovnik — Metković	66
„	Šibenik — Knin	52
Bèrzovoz	Split — Trogir	73
„	„ — Omiš	44
„	Šibenik — Skradin	77
„	Sinj — Imoski	39

Najmovina iznosaše ukupno 1313 for. 10 novč.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 aprile La *Politische Correspondenz* annunzia che i ministri ungheresi partono domani per Budapest e ritorneranno martedì a Vienna per continuare le trattative, le quali evvi speranza che fra breve saranno condotte a buon fine.

La stessa *Politische Correspondenz* pubblicando dei dettagli sulla dimostrazione fatta il giorno 9 corrente al console austriaco a Belgrado, annunzia che Wrede chiese immediata pubblica soddisfazione, dichiarando che in caso contrario avrebbe abbassata la bandiera ed abbandonato Belgrado. Il governo serbo accordò volenterosamente la chiesta soddisfazione. La relativa dichiarazione stabilita d' accordo in tutti i suoi punti sarà pubblicata nel prossimo numero della gazzetta ufficiale serba.

Bucarest, 14 aprile. Giorgio Vernescu (nazionale-liberale) vennero incaricato della formazione del nuovo gabinetto.

Bucarest, 12 aprile. In seguito al risultato delle elezioni pel Senato il ministero diede le sue dimissioni.

Atene, 12 aprile. Venne emessa la sentenza nel processo di simonia degli ex-ministri Nikolopulos e Vassolopulos. Il primo venne condannato a dieci mesi d' arresto, il secondo ad un anno di arresto a 52000 dramme di multa ed alla perdita dei diritti civili per 3 anni. I tre arcivescovi pagheranno al fondo dei poveri un importo doppio di quello impiegato nella corruzione.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N.ro 32 - Zara, Mercoledì 19 Aprile 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 32 - U Zadru, u Sridu 19 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione dei 19 agosto a. p. si è graziosissimamente degnata di nominare a vescovo di Sebenico il canonico e parroco urbano di Sebenico Antonio *Fosco.*

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima sovrana risoluzione del 19 settembre a. p. si è graziosissimamente degnata di nominare a vescovo di Lesina il canonico onorario del capitolo metropolitano di Zara Andrea *Ilić.*

La presidenza di appello ha conferito un posto di cancellista vacante presso l' i. r. tribunale provinciale in Zara al cancellista dell' i. r. giudizio distrettuale in Derniš Luigi *Tudorin.*

NOTIFICAZIONE.
sulla premiazione dei cavalli nelle stazioni di Knin e Sinj pell' anno 1876.

Coll' approvazione dell' eccelso i. r. ministero d' agricoltura, la distribuzione dei premi accordati dall' erario e delle medaglie per l' allevamento dei cavalli avrà luogo nelle stazioni di concorso di Knin e Sinj nel mese di agosto a. c. secondo il seguente programma:

Stazione di concorso	Numero dei cavalli da premiarsi																				
	Cavalle madri con puledri da latte o già slattati						Cavalle giovani, cioè da quattro sino a cinque anni						Puledri intieri e femmine di uno e due anni						Assieme		
	N. dei premi	Zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	medaglie sole	medaglie congiunte a premi	zecchini
Knin	1	10	1	4	—	—	1	8	—	—	—	—	1	8	4	4	5	2	10	12	56
Sinj	1	10	2	4	—	—	1	8	2	4	—	—	1	8	4	4	8	2	10	19	74
Assieme medaglie																				51	130

Condizione del conferimento dei premi.

A. *Relativamente alle cavalle madri.*

Questi premi verranno aggiudicati:

1. A cavalle madri dal loro 5.to anno in poi senza limite all' età purchè sieno sane, robuste e ben conservate, posseggano le qualifiche di buone cavalle di razza e abbiano un ben riuscito puledro da latte od anche di già slattato.

2. Il premio può essere conferito solo allora:

a) quando il puledro deriva da stallone erariale o da un stallone privato munito di licenza od anche da un stallone appartenente al proprietario della cavalla. La discendenza nei due primi casi dev' essere comprovata mediante un legale scontrino di monta;

b) quando mediante un certificato rilasciato dal capo comune e confermato dalla competente autorità politica distrettuale, viene comprovato che la cavalla presentata era in possesso di colui che aspira al premio già avanti che fosse nato il puledro.

3. La circostanza dell' avere una cavalla già negli anni precedenti ottenuto uno o più premi, non la esclude da ulteriori concorsi.

B. *Relativamente alle cavalle giovani.*

1. *a)* Cavalle giovani possono essere premiate soltanto quando hanno compiuto il quarto anno;

b) quando sono coperte da uno stallone erariale o da un stallone privato munito di licenza, o da uno stallone che appartiene al possessore della cavalla e se nei primi casi ciò viene comprovato mediante un legale scontrino di monta.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo sa najpoštovanijom vrhovnom odlukom dneva 19 kolovoza p. g. najmilostivije se je udostojalo, imenovati biskupom Šibenskim, kanonika i župnika Šibenskog, Antu *Fosco.*

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo sa najpoštovanijom vrhovnom odlukom dneva 19 rujna p. g. najmilostivije se je udostojalo, imenovati biskupom Hvarskim, počastnog kanonika sbora prvostolnice u Zadru, Andriju *Ilića.*

Predsidništvo prizivnog suda udililo je jedno prazno misto pisara kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru, pisaru c. k. kotarskog suda drniškog, Luji *Tudorinu.*

OZNANA
sverhu uslovah, pod kojima imadu se udiliti nadarja za konje na postaji Kninskoj i Sinjskoj, u godini 1876.

S' odobrenjem uzvišenoga c. k. ministarstva ratarstva nadarja iz dèržavne blagajnice dozvoljena, i medalje za odgoj konjah, porazdiliće se na stečajnoj postaji Sinjskoj i Kninskoj, to u misecu kolovozu o. g., po slidećemu proslovu:

Postaja stečajna	Broj konjah za nadarje.																				
	Kobile sa ždribčići-ma odojcima ili već od vimena odbijenim						Mladi konji od četiri do pet godinah						Ždribci nepodmetnuti, i ždribice od jedne ili dvi godine						Skupa		
	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	medalja same	medalje s' nadarjem	cekinah
Knin	1	10	1	4	—	—	1	8	—	—	—	—	1	8	4	4	5	2	10	12	56
Sinj	1	10	2	4	—	—	1	8	2	4	—	—	1	8	4	4	8	2	10	19	74
medaljah skupa																				51	130

Uslovi za udiljenje nadarjah.

A. *Odnosno na kobile koje su se oždribile.*

Ova nadarja biće dosudjena:

1. Oždribivšim se kobilama, od njihove 5.e godine pa u naprid, bez omedjašenja dobe, ako su zdrave, jake, dobro uzdèržane, vèrsne za pasminu, i imadu ždribčića, odojka dobro odgojena ili već od vimena odbijena.

2. Nadarje može se udiliti samo:

a) ako ždribe proizhodi od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada vlastniku kobile. Proizhod, u pèrva dva slučaja, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim:

b) ako svidočnicom izdanom od poglavara općine. i od nadležne političke kotarske vlasti potvèrdjenom, dokazuje se da pridstavljenu kobilu, već prije nego se oždribila, posidovaše oni, koji teži na nadarje.

3. Okolnost ta, da je koja kobila već u prijašnjim godinama jedan ili više putah nadarje imala, neisključuje je od dalnjih natičajah.

B. *Odnosno na mlade kobile.*

1. *a)* Mlade kobile mogu biti nadarene samo kad su navèršile četvèrtu godinu:

b) ako su od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili pak od koga pastuha, koji pripada posidniku kobile opasane bile, i ako se u pèrvim slučajima to dokaže zakonitim dokazom opasbenim:

Digitized by Google

c) quando si trovano in possesso di colui che aspira al premio almeno un anno, locchè dev' essere comprovato da un certificato rilasciato dal capo comune e confermato dall' autorità politica distrettuale.

2. Cavalle giovani, che come tali ottennero già una volta il premio, non possono in seguito essere premiate in altra qualità che come cavalle madri con un puledro perfetto da latte o slattato.

C. *Relativamente ai puledri interi e puledri femmine.*

1. Verranno premiati puledri intieri e femmine di uno e due anni qualora i medesimi derivino da uno stallone erariale o privato munito di licenza o da un stallone appartenente al possessore del puledro, quando sieno bene allevati e tenuti, e lascino prevedere un prospero sviluppo ed una ulteriore buona riuscita, in guisa da far supporre che in seguito diverranno buoni stalloni di razza o buone cavalle.

La loro discendenza da uno stallone erariale o privato munito di licenza deve essere comprovata mediante un legale scontrino di monta.

2. I puledri interi o femmine che furono premiati come puledri di un anno possono essere premiati anche nell' anno venturo come puledri di due anni.

3. I puledri intieri premiati come puledri di 2 anni e condotti nuovamente alla distribuzione dei premi nel prossimo anno, potranno, se sono perfettamente sviluppati e di ottime qualifiche, o essere acquistati dal governo come stalloni provinciali, o venire adequatamente sovvenzionati, qualora avessero ad essere muniti di licenza nel prossimo periodo di monta.

Disposizioni generali

relativamente alla distribuzione dei premi.

1. Vengono distribuiti:

a) premî dello Stato in oro nell' ammontare di 2 sino a 10 ducati;

b) medaglie d'argento dello Stato, che nella parte anteriore portano il busto di Sua Maestà I. e R. Apostolica, ed al rovescio l' epigrafe „ Per diligente cura ed allevamento dei cavalli; „ in ambedue le lingue del paese.

c) elogi in iscritto da parte della commissione alla premiazione.

2. Al premio in denaro va sempre congiunta anche una medaglia. Nel caso d' insufficienza di premi in denaro, verranno distribuite per cavalli riconosciuti meritevoli di premio anche sole medaglie. In aggiunta di ogni premio in denaro e di ogni medaglia viene rilasciato un certificato, il quale oltre la descrizione del cavallo contiene i motivi della sua premiazione.

Mancando premî in denaro e medaglie, vengono impartiti da parte della commissione alla premiazione elogi in iscritto.

3. Nel caso di rinunzia di un premiato al premio in denaro, egli riceverà una medaglia ed il certificato, nel quale però questa rinunzia sarà espressamente menzionata.

4. In difetto di cavalli degni di premio, i premii non potranno essere conferiti.

5. Nella premiazione dei puledri godranno, a parità di circostanze, la preferenza quelli, che non lasciano solamente prevedere un buon sviluppo, ma bensì anche quelli, rispetto ai quali si possa ritenere, che nell' avvenire verrebbero allevati e tenuti in modo razionale. Così pure sarà da darsi, sempre a parità di circostanze, la preferenza a puledri interi sopra puledre.

6. Nel caso che al concorso pei premi dello Stato, singole categorie di cavalli chiamati alla premiazione (cavalle madri, cavalle giovani e puledri) non fossero meritevoli di premio, potrà aver luogo, verso posteriore motivazione, un giro di premi da una categoria di cavalli all' altra.

7. La ripartizione di un premio in denaro fra due o più cavalli trovati meritevoli di premio non è ammissibile.

8. Coll' accettare un premio in denaro verrà, mediante la sottoscrizione di una reversale, assunto l' obbligo di conservare il cavallo premiato ancora per un anno dopo la seguita distribuzione dei premî e di condurlo di bel nuovo alla prossima distribuzione dei premî dello Stato, ed infine di restituire il premio in denaro ricevuto senza eccezione di sorta, qualora si mancasse all' una o all' altra delle promesse contenute nelle reversali.

Pel caso solamente che venisse comprovato, che il cavallo premiato o per una disgrazia od in seguito a cattivo sviluppo divenne inabile per la monta, si potrà desistere dal chiedere la restituzione del premio in denaro.

9. La commissione chiamata ad aggiudicare i premî dello Stato si compone:

a) del capo della rispettiva autorità politica distrettuale come presidente;

b) di un delegato del deposito di stalloni erariali;

c) dall' i. r. medico veterinario provinciale;

d) di un delegato del rispettivo comizio agrario locale;

e) di un uomo di fiducia eletto dal rispettivo capo distrettuale.

10. I luoghi e giorni destinati pella presentazione dei cavalli innanzi alla commissione sono:

a) a Knin, nel giorno 14 agosto 1876

„ Sinj „ „ 17 „ „

c) ako jih barem godinu danah posiduju oni, koji teže na nadarje, što se ima dokazati svidočnicom izdanom od poglavara obćine, i od političke kotarske vlasti potvèrdjenom.

2. Mlade kobile, koje kao takove već jedan put nadarene biše, mogu se nadariti u naprid samo kao kobile, koje oždribiše ždribče zdravo, bilo još odojče ili ne.

C. *Odnosno na ždribce nepodmetnute i na ždribicé.*

1. Ždribci nepodmenuti i ždribice od jedne ili od dvi godine nadariće se ako proizhode od koga dèrždavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada posidniku ždribca; a to ako su dobro odgojeni i dèržani, i daju pridviditi dobar razvitak, i dalnji napridak tako, da se pridmniti može da će u naprid dobri pastusi za pasminu, i dobre kobile postati.

Njihov proizhod od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha s' dopustom psovidjena, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim.

2. Ždribci nepodmenuti i ždribice, nadareniš kao jednogodišnji, i u dojdućoj godini mogu biti nadareni kao dvogodinji.

3. Vlada može dobaviti kao pokrajinske pastuhe ždribce nepodmetnute kao dvogodišnje nadarene, i na porazdilbu nadarjah u dojdućoj godini nanovo dovedene, to ako su podpuno razvili se i vèrlo vèrsni: a tako u dojdućem opasbenom obdobju s' dopustom providjeni budu, i priličnu pomoć imati mogu.

Odredbe obćene

odnosno na porazdilbu nadarjah.

1. Porazdiljuju se:

a) dèržavna nadarja u zlatu. u iznosku od dva do deset dukatah:

b) dèržavne srebèrne medalje. na kojima je sprid popèrsje Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva, a ostrag nadpis "Radi brižljiva odgoja konjah„ u obim pokrajinskim jezicima.

c) Pohvalnice sa strane Poverenstva za nadarenje.

2. S' nadarjem u novcu svagda spojena je i jedna medalja.

Ako nadarjah u novcu dovoljno neima, porazdiljuje se samo medaljah za konje, koji su zapoznati kao nadarja vridni. Uz svako nadarje u novcu, i uz svaku medalju izdaje se po jedna svidočnica, u kojoj osim opisa konja sadèrže sa razlozi, s' kojih je konj nadaren.

Ako nadarjah u novcu i medaljah nestane, Poverenstvo za nadarenje pohvalnice daje.

3. Ako se koji nadarenik nadarja u novcu odreče, on će primiti jednu medalju i svidočnicu, u kojoj odreka ta jest naročito spomenuta.

4. Ako konjah nadarja dostojnih neima, nadarja neudiljuju se.

5. Pri nadarenju ždribacah uživaće, prema jednakosti okolnostih, pridnost oni, koji ne samo daju pridviditi dobar razvitàk, nego i oni, za koje se može dèržati da će biti odgojeni i dèržani razložito. Takodjer svagda ima se, prema jednakosti okolnosti, dati pridnost ždribcima nepodmetnutim, nego li ždribicama.

6. Ako pri stečaju radi dèržavnih nadarjah pojedini razredi konjah (kobile, koje su se oždribile, mlade kobile i ždribci) pozvani na nadarenje, ili i cili odgojni okoliši nebi bili nadarja vridni, mogu se nadarja preniti, uz kašnje obrazloženje, iz jednog razreda u drugi, i iz jednog okoliša u drugi.

7. Nadarje u novcu nesmi se razdiliti medju dva ili više konjah, koji se zapoznaju kao nadarja vridni.

8. Kad se nadarje u novcu primi, triba podpisanjem jednog uspisja obvèzati se na dužnost uzdèržati nadarenog konja još jednu godinu posli porazdilbe nadarjah; pa opet ga dovesti na dojdući porazdilbu dèržavnih nadarjah: donapokon, povratiti primljeno nadarje u novcu, to bez ičesove iznimke, ako se nebi izvèršila jedna ili druga pridpologa koje su u uspisju naznačene.

Od zaiskana povratka nadarja u novcu može se odustati u slučaju samo, kad bi se dokazalo da nadareni konj zbog koje nesriće, ili zbog hèrdjavog razvitka posta neposobnim za opasbu.

9. Poverenstvo, koje je pozvano da dèržavna nadarja dosudi, sastoji se:

a) iz poglavara dotične političke kotarske vlasti kao pridsidnika;

b) iz jednog odredjenika shraništa dèržavnih pastuhah;

c) iz c. k. pokrajinskoga likara živinarskog;

d) iz jednog odredjenika dotičnoga ratarskog društva mistnog;

e) iz jednog pouzdanika izabrana od dotičnog poglavara kotarskog.

10. Mista i dani urečeni za pridstavljenje konjah pri Poverenstvom jesu:

a) u Kninu na dan 14 kolovoza 1876.

„ Sinju „ „ 17 „ „

Digitized by Google

b) la distribuzione dei premî avrà luogo il giorno susseguente cioè:
a Knin il giorno 15 agosto 1876
„ Sinj „ „ 18 „ „

11. Il risultato del conferimento dei premì e delle medaglie nonchè il numero degli animali esposti verranno pubblicati nel giornale ufficiale.

Zara, li 7 aprile 1876
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4567-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 1. aprile a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1876 la riscossione di un' addizionale di 200% sul dazio consumo, eccettuati gli animali da macello, nel comune di Castelnuovo di Traù, con ciò, però, che questa addizionale non abbia a riscuotersi pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza, in esito al riverito dispaccio 4 aprile a. c. n.o 4566 dell' eccelso i. r. Ministero dell'Interno.

Zara, 12 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4503-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con Sovrana risoluzione 1 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1876 la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette, cioè: a Isto del 66 per cento, a Ulbo del 65 per cento, a Premuda del 92 per cento, a Zapuntello del 63 per cento, a Selve dell' 80 per cento, frazioni del comune di Selve.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 4 aprile 1876 n.o 4567 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara 12 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4566-III. NOTIFICAZIONE.

S. M. i. e r. apostolica con veneratissima risoluzione 1. aprile corrente si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1876 la riscossione dell' addizionale del 69 per cento alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria nella frazione di Stanković, e del 64 per cento nella frazione di Podgorje, frazioni del comune di Sabioncello.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 4 aprile a. c. n.o 4565 dell'eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara 12 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 11 aprile. Aprendosi nel pomeriggio di oggi le conferenze dei ministri comuni, nella scorsa notte e questa mattina i ministri ungheresi si raccolsero per discutere gli ultimi dettagli delle pendenti questioni. Tisza venne chiamato dall' Imperatore. I ministri ungheresi ritornano giovedì a Pest, la loro presenza sarà però necessaria, in ogni caso, a Vienna dopo le feste di Pasqua anche perciò che, qualora pure nelle due conferenze che si terranno prima della Pasqua, si ottenessero risultati positivi, resterebbero ancora da compiersi alcune formalità, e fra altre la redazione del protocollo finale.

— La *Pester Correspondenz* annunzia che l' odierna conferenza dei ministri comuni, che durò dalle 1 fino alle ore $5^1/_2$ pom., procedette sotto favorevoli auspicî; domani verrà proseguita. Nei circoli direttivi si ritiene che anche la questione della Banca avrà una sollecita e possibilmente favorevole soluzione.

— 12 aprile. I ministri ungheresi Trefort e Perczel sono arrivati a Vienna, per partecipare, come comunica la *Pester Correspondez*, al consiglio dei ministri. Le conferenze comuni continuano, e secondo le ultime disposizioni, i ministri ungheresi che vi prendono parte ritarderanno la partenza. Le conferenze, le quali, oltre la questione daziaria, trattano anche alcuni affari di competenza delle delegazioni, e l' acquartieramento militare, progrediscono nel modo il più piano senza urtare in particolari difficoltà.

— 13 aprile. Di fronte alle supposizioni allarmanti di un foglio di Vienna, la *politische Correspondenz* si dichiara in grado di assicurare con tutta positività, che anche adesso come prima i due gabinetti di Vienna e Pietroburgo sono pienamente d' accordo nei loro sforzi diretti alla pacificazione. Nè nelle rispettive vedute, nè nel modo di procedere, si è finora verificata tra i due gabinetti la più lontana divergenza.

— 14 aprile. La *politische Correspondenz* reca i particolari di una dimostrazione ch' ebbe luogo il 9 corrente, dinanzi al consolato generale d' Austria-Ungheria a Belgrado per l' arresto di Ljubibratić, e che era stata già da 14 giorni preparata dagli omladinisti. Un servo del consolato fu leggermente offeso da una pietra; un' altra pietra fu lanciata contro l' edifizio del consolato. Il principe Wrede chiese immediatamente dal governo pubblica soddisfazione pel pubblico insulto, e precisamente un atto di scusa, guarentigie contro la ripetizione degli eccessi, punizione dei promotori e degli organi di polizia colpevoli di poca energia, dichiarando nello stesso tempo che, quando non gli venisse immediatamente data la chiesta soddisfazione, abbasserebbe la bandiera ed abbandonerebbe Belgrado. Giusta un odierno telegramma, il governo serbo si affrettò ad aderire alle richieste del principe Wrede in tutti i punti. La relativa pubblica dichiarazione, stilizzata di accordo, comparirà quanto prima nel foglio ufficiale del principato.

— 15 aprile. È morto oggi il barone Sina.

Praga, 10 aprile. Il vice-presidente della luogotenenza comunicò alla Dieta la risoluzione sovrana che chiude la sessione col giorno di domani.

b) Nadarja porazdiliće se slideći dan, to:
u Kninu na dan 15 kolovoza 1876.
„ Sinju „ „ 18 „ „

11. Ispadak udiljenja nadarjah i medaljah, i broj izložene životinje, proglasiće se u službenom dnevniku.

U Zadru, 7 travnja 1876.
Od c. k. Namistništva.

Br. 4567-III OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 1 t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje u obćini Novskoj kod Trogira prireza od 200% na potrošarini, i to na $^5/_6$ cjenika pridodatog zakonu 18 svibnja 1875 na sve predmete potrošarini podložne, izuzam na životinju klanu, tim da se popiatno neima pobirati prirez za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 4 travnja t. g. br. 4566 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru, 12 travnja 1876.
Iz c. k, Namjestništva.

Br. 4503-III. OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 1. t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje sliedećih prirezâ izravnim porezima, i to u Ištu 66 na sto, u Olibu 65 na sto, u Premudi 92 na sto, u Zapuntelu 63 na sto, u Silbi 80 na sto, odlomcim pripadajućim obćini Silbskoj.

To se usljed poklonitog odpisa 4 travnja t. g. Br. 4567 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru, 12 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 4566-III. OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 1. t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje prireza svim izravnim porezima zajedno sa izvanrednim prirezom 69 na sto u odlomku Stankoviću, i 64 na sto u odlomku Podgorju, odlomcima pripadajućim obćini Pelješkoj.

To se, usljed poklonitog odpisa 4 travnja t. g. br. 4565 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru, 12 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč 11 travnja. Otvoreći se danas po podne dogovori obostranih ministarah prošle noći i jutros se okupiše ugarski ministri, za razpravljati o najposlidnjim potankostima vrhu visećih pitanjah. Tisza bi zvat k caru. Ugarski se ministri u četvrtak vraćaju u Peštu, no njihova prisutnost u Beču biti će posli uskrsnih blagdanah svakako potribita već i radi toga što bi se i u slučaju, kada bi se u ona dva dogovora prije uskrsa postiglo povoljnog uspiha, još bi izostale neke izlišnosti, da se obave, a medju ostalim sastavljenje konačnog zapisnika.

— *Pester Correspondenz* javlja, da je današnji sastanak ministarah zajedničkih, koji je trajao od 1 ure do $5^1/_2$ po p. pod povoljnim izgledom obavio se; sutra će se nastaviti. U vodećim krugovima drži se, da će i pitanje o novčari biti brzo, te ako moguće i povoljno rišeno.

— 12 travnja. Ministri ugarski Trefort i Perczel prispili su u Beč, za prisustvovati, kako priobćiva *Pester Correspondenz*, ministarskomu viću. Zajednički odgovori nastavljaju se, a po najzadnjim odredbama odgoditi će ugarski ministri, koji tu udioništvuju, povratak. Dogovori, u kojima se radi osim carinskog pitanja i o nekim poslima nadležnosti delegacijah i o ukonačenju vojnome, slide najsporijim načinom, bez naići na osobite koje potežkoće.

— 13 travnja. Prema uzbunjujućim vistima jednoga bečkog lista, *politische Correspondenz* javlja, da je u stanju sa svom točnošću označiti, da su i sada kano prije obe vlade bečka i petrogradska podpuno složne u svojim, za mirom težećim nastojanjima. Niti se je i najdaljnje nesporazumljenje izrodilo izmedju obih vladah, bilo u dotičnim nazorima, bilo u načinu postupka.

— 14 travnja. *Politische Correspondenz* javlja potankosti jednog izkaza, što se je sbio na 9 tek. pred glavnim konsulatom austro-ugarskim u Biogradu radi zatvora Ljubibratićeva, a koji je već 14 danah prije bio pripravljen od omladine. Jedan konsularni poslužnik bi lahko ranjen kamenom: drugi kamen hitiše proti konsularnoj zgradi. Knez Wrede namah je zapitao od vlade javnu zadovoljštinu radi javne uvride, a to upravo da se izvini, jamčevinu proti opetovanju izgredah, kaznu podticateljah i krivih redarstvenih poslovačah radi slabe kripčine, očitujući u isto doba, da kada mu nebi namah bila data zapitana zadovoljština, skinuo bi barjak te bi ostavio Biograd. Po današnjem jednom brzojavu srbska je vlada pohitila, pristati u svim točkama na zahtiv kneza Wrede. Dotično javno očitovanje zajednički složeno, što prije će uvršćeno biti u vladinom listu kneževine.

— 15 travnja. Danas je umro barun Sina.

Prag, 10 travnja. Podpredsidnik namistništva priobćio je saboru carsku odluku, kojom se sutra zatvara zasidanje.

Digitized by Google

Budapest, 14 aprile. La *Pester Correspondenz* è informata che se anche intorno a nessun argomento può dirsi raggiunto, qual risultato finale, un accordo positivo, si può però constatare in tutti un relativamente notevole avvicinamento. Il *Pester Lloyd* vuol sapere che martedì sarà tenuta una conferenza tra ministri sotto la presidenza dell' Imperatore.

Budapešt, 14 travnja. *Pester Correspondenz* je obavišćena da ako se i nemože o nikakvoj točki reći postignuto sporazumljenje kao konačni uspih, može se ipak biližiti približanje, dosta važno. *Pester Lloyd* hoće da znaje da će se u utorak večer držati skupština ministarah pod predsidništvom carevim.

Estero.

Londra, 12 aprile. Camera dei Comuni. Rispondendo ad analoga richiesta, Northcote dichiara di non poter dare alcun ulteriore ragguaglio sulle trattative concernenti il futuro assetto dei rapporti giuridici riguardo al canale di Suez. Poter soltanto assicurare che le trattative si continuano attivamente colla Porta, col Khedivè, e colle potenze marittime interessate. La camera è stata prorogata fino al 24 aprile.

Atene, 13 aprile. I ministri condannati furono condotti alle prigioni di Stato. È probabile una parziale modificazione del gabinetto. È proibita dal 1. agosto p. v. in poi la circolazione di monete estere d' argento, escluse le valute in franchi. L' inviato italiano, Migliorati, è stato ricevuto ieri dal Re in udienza di congedo.

Roma, 11 aprile. È giunto al Vaticano il rapporto del Nunzio di Madrid, il quale afferma che la Spagna propone di ristabilire il concordato del 1851, qualora il Vaticano prometta di non fare alcuna incondizionata opposizione all' articolo concernente la libertà dei culti. Il *Diritto* smentisce che il governo abbia incamminate delle trattative con Rothschild per prolungare il termine stabilito nella convenzione di Basilea.

Cairo, 11 aprile. I buoni della Daira furono pagati in scadenza. I commissarii europei studiano presentemente la questione dell'incasso delle imposte secondo la combinazione inglese. Comincia a sedarsi l' agitazione che da due giorni regnava in Alessandria. Deputazioni di uomini di Borsa, di sensali e di creditori incontrarono la migliore accoglienza presso i consolati russo, francese ed italiano. Al consolato inglese furono presentate delle proteste.

Berlino, 14 aprile Il principe imperiale accompagna l'Imperatore nel suo viaggio a Coburgo.

Pietroburgo, 14 aprile. Sulla base di comunicazioni ufficiali pervenute da Vienna, il *Journal de St. Petesbourg* si ritiene autorizzato a dichiarare prive di ogni fondamento le espressioni sul conto della Russia attribuite al barone Rodić. Il *Golos* sottopone a particolareggiato esame le proposte degli insorgenti, e conviene della opportunità di insediare sopra luogo una commissione esecutiva internazionale.

Madrid, 14 aprile. Si assicura che il governo proporrà alle Cortes di sottoporre le provincie basche alle stesse imposte delle altre provincie ed alla coscrizione, conservando però la loro organizzazione municipale democratica. L' adesione delle Cortes è certa.

Parigi, 14 aprile. I *Dèbats* desiderano la conservazione dell' alleanza dei tre imperatori pel mantenimento dalla pace europea.

Il *Journal Officiel* porta il nuovo movimento prefettoriale. Esso si riferisce a 47 prefetture, nella maggior parte delle quali hanno luogo dei semplici traslochi: un solo prefetto è stato dimesso: otto collocati in disponibiiità. Contiene inoltre le nomine di 9 sotto-prefetti, e di 7 segretari generali.

Un dispaccio dall' Algeria reca che il generale Carteret ha battuto, ad onta di ostinata resistenza, gli insorti, che lasciarono 100 morti sul campo.

— L' assemblea generale della ferrovia dello stato fu fissata in Vienna pel 18 maggio ; secondo il *Messager de Paris* il dividendo venne stabilito a 32 franchi e 50 centesimi, senza ricorrere al fondo di riserva.

Nelle notte scorsa cadde neve e brina gelata su Parigi ed una grande parte della Francia ; secondo telegrammi da Bordeaux si nutrivano colà seri timori riguardo ai raccolti dei vini.

Inostranstvo.

London, 12 travnja Zastupnička kuća Odgovarajući na shodni upit. Northcote očitava, da nemože dati nikakvo dalnje obavišćenje o dogovorima glede budućeg uredjenja pravnih odnošajah o sueckom prokopu. Da može samo uviriti, da dogovori traju dilatno sa portom, sa kedivom i sa zanimatim pomorskim vlastima. Kuća je bila odgodjena do 24 travnja.

Atina, 13 travnja. Osudjeni ministri biaše odpraćeni u državne tamnice. Virojatna je dilimična promina vlade. Od 1. kolovoza t. g. zabranjeno je kolanje tudjih srebrnih novacah, osim vridnostih u frankama. Poslanik talijanski, Migliorati, jučer je bio primljen od kralja u oprostnom pohodu.

Rim, 11 travnja. Stiglo je u vatikan izvišće poslanika u Rimu, koje potvrdjuje, da Španija predlaže, ponoviti konkordat 1851 godine, kada bi vatikan obećao, neopirati se bezuvitno članku glede slobode viroizpovistih. *Diritto* niče, da je vlada zavela dogovore sa Rothschildom za produljiti rok, ustanovljen u basilskom ugovoru.

Cairo, 11 travnja. Dobra Daira biaše plaćena pri sazrivanju. Evropejski povjerenici sada proučavaju pitanje pobiranja poreza po naputku inglezkome. Počelo se je utišavati komešanje, što od dva dana vladaše u Aleksandriji. Odaslanstva bursualna mešetarah i virovnikah nadjoše najbolje primanje kod ruskog, francuzkog i talijanskog konsolata. Inglezkom konsolatu prikazaše se prosvidi.

Berlin 14 travnja. Carević prati cara pri njegovu putovanju u Koburg.

Petersburg 14 travnja. Na temelju službenih priobćivah iz Beča *Journal de St. Petersbourg* drži se ovlašćenim, da izjavi lišene svakog podloga izreke o Rusiji, pripisate barunu Rodiću. *Golos* podlaže potankome izpitivanju predloge ustašah te priznaje shodnost, da se na mistu ustanovi jedno vršiteljno, medjunarodno povirenstvo.

Madrid, 14 travnja. Uviravaju, da će vlada pridložiti kortesima, da se pokrajine baskejske podvrgnu istim teretima kano i ostale pokrajine, te i novačenju, uzdržajući pak gradski, demokratički ustroj. Pristup kortesah je siguran.

Paris 14 travnja. *Débats* žele uzdržanje saveza trocarskoga radi sačuvanja evropejskog mira.

Journal officiel nosi novo kretanje prefektah. Odnosi se na 47 prefekturah, u većem dilu kojih bivaju samo premištaji: jedan jedini prefekt je bio svrgnut: osam stavljeni na razpoloženje, Jošter sadrži imenovanje od 9 pod prefektah te 7 glavnih tajnikah.

Jedan brzojav iz Algerije kaže, da je general Carteret pobio, uzprkos tvrdokorne oporabe, ustaše, koji ostaviše 100 mrtvih na polju.

— Glavna skupština državne železnice bi urečena u Beču za 15 svibnja; po *Messager de Paris* razdilnik je odredjen sa 32 franakah i 50 centesimah, bez da se takne pričuvna zaklada.

Prošle noći biaše sniga i ledenog mraza po Parisu i po velikom dilu Francuzke: po brzojavima iz Bordeauxa ondi se ozbiljno pobojaše radi ploda vinova.

Notizie locali e provinciali.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 29,413 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Erzegovina sul suolo dalmato.

Questa i. r. Luogotenenza ha nominato il sig. Armando Vercan di Macarsca a dirigente della stazione sericola per quel distretto politico.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Po zadnjim viestima što su nam stigle, dosiže do 29.413 broj pribjeglih s Bosne i Ercegovine na dalmatinsko zemljište.

Ovo c. k. namiestništvo imenovalo je gosp. Armanda Vercana iz Makarske ravnateljem svilogojne postaje za oni politički kotar.

Lunedì 18 corr. l' impresa Gianni e Mirco mise in scena nel Teatro nuovo con buon successo il *Don Pasquale* di Donizzetti e *la Fata Vezella* del coreografo Ravani.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 18 aprile. Il *Journal de S. Petersbourg* riproduce l' articolo della *politische Correspondenz*, in cui è detto come l' accordo fra l' Austria-Ungheria e la Russia continua a perdurare, ed invita il pubblico a non prestar fiducia alle voci allarmanti.

Bucarest, 18 aprile. Il nuovo gabinetto è così formato; generale Floresco guerra ed interno, generale Tell finanze, Vioreanu giustizia, Cornea esteri, Oresco culto ed istruzione, generale Ghergel lavori pubblici.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 13 Aprile	18 Aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65.50	65. 05
„ „ argento	„ „ srebru	69.—	68. 40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	107. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	862 —	858. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	1 38 —	137 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119 50	119. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 70	103 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 54½	9 .53
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 69	5. 64
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	58. 70	58. 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 680.

Ekonomische Schätzungsreferentenstelle.

Bei der k. k. Bezirksschätzungs-Commission in Ledeč ist die Stelle des ökonomischen Schätzungsreferenten mit dem Bezuge eines Taggeldes von Vier Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, theoretische und praktische Kenntnisse der Landwirthschaft, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung und vollkommene Kenntniss der Landessprachen belegte, an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenzgesuche im Dienstwege eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltortes längstens bis zum 15. April 1876 bei dem gefertigten Präsidium einbringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Chrudim am 29. März 1876.

Der Vorsitzende, k. k. Statthaltereirath

Perger m. p.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riape il concorso al posto di maestra nella scuola femminile popolare regolare di una classe a Drnis circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico di Drniš direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 204-c.s.l. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Novegradi.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Zara, 12 aprile 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 89-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Sebenico viene istituito provvisoriamente un posto di maestro di religione cattolica in relazione al § 3 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 86.

al medesimo va congiunto il salario di annui fior. 550; sarà in dovere però il nominato cattochiste d' impartire l' istruzione religiosa oltrechè nella scuola civica anche nelle scuole popolari pubbliche della stessa città entro i limiti prefiniti dal § 51 della legge 14 maggio 1869 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 62).

Col presente viene aperto il concorso pel coprimento di detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre entro 6 settimane dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge 20 giugno 1872 al consiglio scolastico locale di Sebenico.

Sebenico li 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se po drugi put natičaj na mjesto Učiteljke u pukčoj ženskoj redovitoj Učioni jednoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenog 1874.

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno škol. vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlasti ako su jur u službi kroz rok od šest sedmicá počam od dana prve objave objelodanjene priloživši svjedočbu, kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku a da su vriedne obučavati talijanski jezik kao podučeni predmet.

Knin dne 6 travnja 1876,

Od c. k. Kot. Škol. Vieća.

Br. 204-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazredne učione u Novigradu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 31).

Zadar 12 travnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 89-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod gradjanske učione u Šibeniku ustanovljuje se privremeno jedno misto učitelja katoličke vironauke odnosno na 3 § zakona 20 lipnja 1872 (dr. zak. lista br. 86).

Sa istim je spojena plaća godišnjih 550 for., nego će imenovati kateketa biti držan, bezplatno davati nauke osim u gradjanskoj učioni i javnim pučkim učionama istoga grada unutra granicah, udarenim po § 51 zakona 14 svibnja (d. z. l. br. 62).

Sa ovim se otvara natičaj za pokriće rečenoga mista.

Naticatelji imadu prikazati za 6 nediljah od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinskome službenome listu svoje prošnje, zakonito obložene u smislu § 6 gorispomenutog zakona od 20 lipnja 1872 mistnome učionskome viću u Šibeniku.

Šibenik 8 travnja 1876

Od c. k. Kotarskog učionskoga vića.

Editti.

N. 1162-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metković si fà pubblicamento intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 meridiane dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 22 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati da Margherita ved. Ivetta e consorti da Trappano alli Matteo ved. di Matteo Grgurinović e consorti da Metković stimati complessivamente fior. 870 giusta protocollo d' estimo 16 aprile 1869 n.o 510 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 870.

2. Verranno deliberati a favor del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo di deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lui credito ed accessori.

Descrizione degli Stabili.

I Terreno arativo vocato "Više Struge„ dell' estesa di variciaki 7 di semina bianca fra confini da levante e mezzodì eredi Batinović da ponente eredi Bebić e da borra Paludo stimato fiorini 280.

II Terreno arativo Krč. che per varii ceppi sporgenti dal suolo si ravvisa che era piantato a viti fra confini da levante eredi Volărević, da ponente eredi Gluščević da mezzodì eredi Medak e da borra eredi Bojbaša. Questo terreno e dell' estesa di variciaki 2 di semina bianca e venne stimato fiorini 100.

III Terreno arativo vocato Vibirac dell' estesa di variciaki 4 di semina bianca fra confini da levante Jurišin, da ponente eredi Bebić, da mezzodì fabbriceria della chiesa parrocchiale di Metković e da borra eredi Grossi stimato fior. 280.

IV Terreno vignato "Roksić„ in parte anche arativo dell' estesa 6 parte vignata di 4 zappe e l' arativo di variciaki 6 di semina nera fra confini da levante strada comunale, da ponente Antonio Vucić da Mezzodì Matteo Vucić e da borra Paludo stimato complessivamente fior. 210.

Metković 2 settembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 998-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metkovich si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 mer. dei giorni 26 aprile, 20 maggio e 21 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti esecutati dall' or defunto Francesco Ivetta da Trappano alli Giorgio Glassovich, ed Angela Glassovich nata Grossi e ciò dietro istanza degli eredi giustificati del predetto defunto de pres. 2 corr. al presente numero, e stimati in complesso fior. 782, giusta protocollo d' estimo 14 e 15 gennaio 1867 N. 62 civile restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 782.

2. Verranno deliberati a favore del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del iberatario del qnale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lei credito ed accessori.

Descrizione degli stabili.

I. Casa al civico numero 21 sita a Fortopus appartenente a Giorgio Glassovich coperta di placche, costituita di pian terreno avente due locali ad uso di cantina, primo piano con due stanze e cucina, nonchè suffitta cun attigua all' atto d' oriente una muricia diroccata e posto il tutto fra confini da oriente, occidente e mezzodì strada, e da borra casa Parmać stimata fior. 400.

II. Orticello presso la casa suddetta di forma triangolare fra confini da oriente e borra strada, mezzodì orto Radjević e Matić, occidente orto Seliskovich di ragione di Giorgio Glassovich di $^1/_3$ di varićako con radicatevi tre piante d' ulivo, 1 gelso ed un castagno stimato fior. 55.

III. Orto nella località Ubare di ragione di Giorgio Glassovich, fra confini da oriente eredi q.m Giorgio Grossi occidente orto Dragovich, borra eredi Japirkovich e mezzodì eredi Grossi dell' estesa di un varićako di semina con radicatevi 8 pianto d' ulivo stimato fior. 99.

IV. Fondo a semina bianca nel comune di Metkovich denominato Nokat Uglavak di ragione di Angela Glassovich posto fra confini da oriente strada, Andrea Battinovich, da occidente eredi Nicoletich da borra Andrea e Nicolò Gabrić e da mezzodì Nicolò Puglievich dell' estesa di 3 varićaki di semina stimato fior. 180.

V. Fondo a semina nera na Češku, fra confini da oriente Tomaso Grubieša da occidente Pietro Jaramas, da borra Niccolò Marinovich, da mezzodì paludo comunale, dell' estesa di giornate 2 e mezza d' aratura di ragione della più detta Angela Glassovich stimato fior. 48.

Metkovich 8 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1174-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Andrea Vendramin nato a Chiozza ora domiciliato a Curzola che Giovanni Gabrik q.m Gabriele ha prodotto in suo confronto la petizione pres. 3 settembre 1875 N. 1174 per pagamento di fiorini 318 in base della cambiale datata Metković 7 maggio 1873 e che venne fissata l'udienza pel dì 20 giugno alle ore 9 antim. colle avvertenze della procedura sommaria, e deputatogli in curatore Lazo Popovaz da qui. Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, mentre in difetto dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Metkovich 3 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10303-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 maggio, 14 giugno e 18 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato e parte arativo con piante fruttifere posto in Dugopolje vocato Pod Putegnass, cui confina da levante Giovanni Mustapich, ponente eredi Giovanovich, ed in parte Simeone Vukassovich per acquisto fatto verso Gomanovich parte Mio Dozulin e parte Jaruga, da mezzodì Matteo Jurenich, da borra Luca Zektich dell' estesa di klafter 448, valutato in complesso fior. 191:4 oppignorato da Spiridione Jerkunizza fu Nicola a Simeone Vukassovich e stimato fior. 191:4, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 191:4.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta sarà tenuto a depositare a titolo di vadio il 10 per cento del terreno estimativo, escluso il solo esecutante.

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana.

N. 448-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 12 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei miglioramenti colonici radicati sul terreno Prasine u Pogliu Vise Pecine nel comune censuario di Popovich di Canali dell' estesa di soldi uno, passa [] 41 fra confini da mezzodì Antonio Dragovich, da ponente Giorgio Crillanovich, da borra Nicolò Čumo, e da levante Marko Hanas, miglioramenti consistenti in 1600 piante di vite oppignorate dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Pavo Čumo q.m Marko da Maich e stimate a fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verranno deliberati al miglior offerente anche a prezzo inferiore di stima, ma non però meno di fior. 46.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle suddescritte realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatarie, ed ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento della medesima a titolo di vadio.

5. L' esecutante c. r. Procura di finanza nel caso essa pure concorresse all' asta re-

Digitized by Google

sterebbe dispensata dal deposito del vadio e quando si rendesse deliberatario resta esonerata dal prezzo di delibera fino all' ammontare però del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 576-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato dal signor Pietro Soić a Matteo Olsić q.m Tadia da Proložac e stimati fior. 120 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore al prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, del che viene dispensato l' esecutante, nel caso si rendesse deliberatario sino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione dello Stabile

Terreno arativo vignato con entro una muraccia ed alquanti alberi fruttiferi come si attrova nel comune censuario di Prolożac, dell' estesa di un campo e mezzo circa fra confini da ponente e borra Petar Dučić da mezzodì Suvaja e da levante strada.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' I. r. Giudizio Distrettuale

N. 577-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Šoić a Nicolò Puić q.m Sva da Glavina e stimati fior. 186, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 186.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo a titolo di vadio, dal che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli immobili.

A). Terreno vignato pod Brigom nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 3 zappe circa fra confini da levante Luka Puić, da ponente Petar Puić, da borra Ivan Jerković, e da mezzodì strada.

B) Terreno arativo pod Brigom nel comune censuario di Glavnina, dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini da levante Luka Radjević q.m Nicolò, da ponente Jovo Puić, da borra Maksim Radjević, e da mezzodì strada Kolovoz.

C) Un ottavo del terreno prativo, pod Otokom nel comune censuario di Podbabje, dell' estesa complessiva di due campi fra confini da levante eredi Jonjić, da ponente eredi Mašić, da borra eredi Vujčić, e da mezzodì eredi Galiot da Prolożac, il quale terreno è in promiscuità colli Pere, Luca, Jovo, Lazo Puić, e cogli eredi q m Elia Puić.

D) Terreno arativo, boschivo, grebanoso, cespuglioso vocato Ograda, circondato in parte da muro a secco, nel comune censuario di Glavina, dell' estesa di tre quarti di campo circa, fra confini da levante comune da ponente Lazo Puić, da borra Lazo Puić, e da mezzodì strada carrozabile.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Nr. 1500-civ. 3—3

EDITTO

Si notifica alli Francesco e Francesca conjugi Simunović dimoranti fuori degli Stati di Sua Maestà che Francesco Coschina e c.o rappresentati dall' avvocato d.r Vincenzo Carlovatz da S. Pietro ha prodotto l' istanza de pres. 23 marzo a. c. n.o 1500 per prenotazione ipotecaria, in base alla cambiale 13 agosto 1875 per pagamenti di franchi 1040 in oro inconfronto degli conjugi Simunović ed essere stato loro deputato in curatore speciale l' avvocato dr. Antonio Colombis da S. Pietro, onde abbia a rappresentarli nella vertenza stessa. Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendessero valersi, od altrimenti provederanno ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 24 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 2346-627 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un braccio laterale alla grande diga del porto di S. Giovanni della Brazza verrà tenuta nel giorno 6 maggio p. v. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 5950:30.

Sino alle ore 6 pomeridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 297:51 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, chiusa la quale dopo ripetute eccitazioni seguirà a tenore del § 3 dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e verrà preso riflesso ad altre offerte.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubbtici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato suddetto ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Spalato 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 69-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Šime q.m Nikola Mujan già domiciliato a Sebenico, essere stata presentata anche in suo confronto la petizione 29 gennaio 1870 N. 231 per divisione e rilascio di beni da Mate Radeljak q.m Mate per se e qual procuratore di Jela moglie di Ivan Djevrsko, Manda moglie di Pilip Mujan e Lucia moglie di Jakov Zivković nella quale fu continuata la trattazione verbale coi §§ 20 e 25 G. R. ed elencata la causa, senza che il primo decreto 29 gennaio 1870 N. 231 gli fosse stato intimato, perchè irreperibile,

A sanare tale difetto, fu riaperto il contradditorio e rideputata udienza pel dì 29 maggio p. v. ore 9 a. m. deputandoglisi in curatore Francesco Sare da, qui al quale potrà comunicare gli eventuali mezzi di sua difesa, o nominare un altro procuratore, qualora non preferisse di comparire personalmente, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 178-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato dal M. R. D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento gr.-or. di Gradista a. Andria Milov Davidović assente rappresentato dal curatore Lazo Vučinov Davidović.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 159-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 e 31 maggio e 28 giugno 1876 verranno tenuti i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Matula a Vuco Ilin Prentović.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Budua 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 693-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica degli enti esecutati da Svetozar Knežević da Scardona a Simo Cakić da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Scardona li 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 52-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Giovanni Battista Ratando a Marino Jurcev fu Giovanni vennero fissati i giorni 1 giugno e 4 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 8 gennajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2993.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa della costruzione di un molo di difesa ed approdo nel porto dell' isola di Mezzo verrà tenuta nel giorno 15 maggio 1876 presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 6104:94.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 300 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato suddetto.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3 capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

Se il deliberatario fosse persona non conosciuta dalla stazione appaltante dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via di impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Ragusa, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 474-civ. 2—3

EDITTO.

Per l' assente d' ignota dimora Giovanni Kaprivica affinchè dimetta le sue dichiarazioni di erede in morte di sua madre Anna nata Mihatović.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Ragusavecchia 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 739-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 8 e 26 maggio, e 19 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della possessione Tonković sita ai molini di Breno, consistenti in casa, molino, terreni e relativi miglioramenti contemplati dal protocollo di stima giudiziale 5 febbraio 1876 N. 466 oppignorati da Marco q.m Luca Petrović da Ragusa e stimati fior. 1473:40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle segnenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1473:40.

2. Verranno deliberati al maggior offerente nei primi due incanti ad un prezzo non inferiore alla stima, e nel terzo a chiunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e dal prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

6. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio, il quale verrà trattenuto nel caso esso offerente si rendesse deliberatario.

Ragusa 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 2308. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato preso dal consiglio comunale nella seduta dei 13 gennajo a. c., viene aperto il concorso al posto di medico comunale per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' ammin. comunale entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 6 aprile 1876.

Dall' amministrazione comunale.

Il podestà Bronzin

L' assessore *Allaga*.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 33 - Zara, Sabato 22 Aprile 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 33 - U Zadru, u Subotu 22 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svaké nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza della direzione provinciale di finanza ha nominato il controllore daziario dell' ufficio principale di Ragusa Antonio *Dražić* in amministratore, e l' assistente controllante di Arbe Antonio *Botteri* in controllore daziario presso il predetto ufficio di Ragusa.

N. 4754-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione 6 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata d' accordare pell' anno 1876 la riscossione d' un addizionale di 115% a tutte le imposte dirette, e del 160% su $^5/_6$ del dazio consumo su tutti gli oggetti a tale dazio sottoposti nella frazione comunale di Budua, con ciò però, che pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione non abbia a riscuotersi l' addizionale al dazio consumo.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in esito al riverito dispaccio 9 aprile 1876 N. 4829 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 17 aprile 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1534. **AVVISO.**

Col giorno 23 corr. entrano in attività delle triplici congiunzioni settimanali di corse celeri fra Sebenico e Traù col seguente itinerario:

Andata
Partenza da Sebenico

ogni domenica, martedì e venerdì ore 5 a.m., arrivo in Traù ore $1^1/_2$ pomer. del giorno stesso.

Ritorno
Partenza da Traù

ogni lunedì, mercoledì, sabato ore 7 ant., arrivo in Sebenico alle ore $3^1/_2$ pom. del giorno stesso.

Tanto nell' andata che nel ritorno il carrozzone sosta a Boraja due ore. Da e per Boraja non si accettano passeggeri. Il carrozzone è a 4 posti. Il prezzo di passaggio per ogni persona da Sebenico a Traù o viceversa è di f. 2:50 fior. (due e cinquanta). Il peso degli articoli di diligenza da trasportarsi colle suddette corse celeri viene limitato a chilog. 5 (cinque) per ogni pezzo. Il bagaglio che ogni viaggiatore ha diritto di portar seco gratis non può eccedere il peso di chilog. $12^1/_2$ ed il valore di f. 50. L' eccedenza sì nel peso che nel valore deve dallo stesso venir pagata a tariffa di diligenza.

Zara, 18 aprile 1876.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 24 corr. avranno luogo gli esami teoretici di Stato, sulle scienze di Stato.

Zara, 20 aprile 1876.
L' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.
VII.

Le differenze adunque tra nuovo e vecchio codice si imporranno da sè sole all' attenzione, tosto attivata la nuova procedura: meno però nei giudizii distrettuali, specialmente nella campagna, che nei tribunali.

Nei giudizii di campagna vi è ordinariamente anche oggi un simulacro di dibattimento: poco e di rado vi compariscono gli avvocati, le parti si presentano personalmente al giudice e più o meno tumultuariamente gli espongono i fatti e le loro ragioni. Il giudice ascolta, ed estratta la quintessenza dei discorsi delle parti la registra a protocollo. Anche le recenti leggi sulla procedura per importi minimi, evidentemente ispirate al presentimento di un nuovo ordine di cose, e le quali fecero tanto buona prova che quella procedura si volle estesa a somme maggiori, anche quelle leggi, diciamo, contribuiranno a rendere, nei giudizii di campagna, meno sensibile il passaggio da una ad altra procedura, anche perchè il maggior numero delle cause che in quei giudizi si discutono, può trattarsi colle norme della procedura per importi minimi. I giudici distrettuali di campagna fanno dunque già ora un utilissimo tirocinio e si troveranno ben preparati il giorno in cui la nuova legge entrerà in attività.

Ma assai più pronunziato sarà il passaggio nei tribunali ed in parte anche nei giudizii distrettuali urbani, dove l' intervento dell' avvocato è quasi costante, e dove, come altra volta ci venne detto, l' ingerenza del giudice nel modo di con-

SLUŽBENI DIO.

Predsidništvo pokrajinskog ravnateljstva financijah imenovalo je carinskog priglednika glavne carinare u Dubrovniku, Antu *Dražića* upraviteljem, a pomoćnika priglednika u Rabu, Antu *Botteri-a* carinskim prigledníkom kod rečenoga ureda u Dubrovniku.

Br. 4754-III. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 6 t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1876 pobiranje prireza od 115% izravnim porezima i prireza od 160% na $^5/_6$ potrošarine na sve predmete potrošarini podložene za občinski odlomak Budva, tim da se nema pobirati prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 9 travnja t. g. B, 4829 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 17 travnja 1876.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 1534. **OBJAVA.**

Na 23 tek. stupaju u život trostruka sedmična obćenja brzovoza izmedju Šibenikom i Trogirom sa slidećim redom:

Polazak
Iz Šibenika

svake nedilje, utorka i petka na 5 urih pr. p.; prispiva u Trogir na $1^1/_2$ urih po p. istoga dana.

Povratak
Iz Trogira

svakog pondiljka, sride i subote na 7 urih pr. p.; prispiva u Šibenik na $3^1/_2$ urih po p. istoga dana.

Toliko pri polazku, koliko pri povratku kočija se ustavlja u Boraji dvije ure. Iz i za Boraju neprimaju se putnici. Kočija imade četri mista. Cina vozbine za svaku osobu jest iz Šibenika do Trogira i obratno for. 2:50 (dva forinta i petdeset novčićah). Teža poštarskih zavojah, što će se moći slati sa brzovozom, ograničena je na 5 (pet) kilogramah za svaki zavoj. Prtljage, što svaki putnik imade pravo, sa sobom nositi bezplatno, nemože biti više od $12^1/_2$ kilogr., u vridnosti do 50 for. Višak, u teži ili vridnosti morati će se platiti po poštovoznom ciniku.

Zadar, 18 travnja 1876.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

OBJAVA

Daje se na javno znanje, da će na 24 tek. biti državni teorički izpit o državnome znanstvu.

Zadar 20 travnja 1876.
Od c. k. izpitnog povirenstva.

NESLUŽBENI DIO.

Novo postupanje gradjansko.
VII.

Razlike dakle izmedju novog i starog zakonika, same će se od sebe pomnjivosti pridstaviti, istom se novo postupanje u dilo izvede; a to manje u kotarskim sudovima, osobito u seoskim nego li u višjim sudovima.

U seoskim sudovima obično i dandanas nešto se javno raspravlja; malo ili ridko odvitnici na to dolaze; stranke se glavom sudcu pridstavljaju, i više manje gungulišuć učine i razloge svoje iskazuju mu. Sudac sluša, i jezgru iz govora stranakah izvadivši, u upisnik je upiše. I novi zakoni o postupanju radi najmanjih iznosakah, očevidno iz slutnje na novi red stvarih potekavši, lipo pri kušanju ispadoše, te se hotilo da se ono postupanje i na veće svote protegne; dakle i oni zakoni, velimo, doprinitiće k' tomu, da u seoskim sudovima prilaz s' jednog u drugo postupanje manje znatno biva i za to, što s' većim brojem parnicah, koje se u onim sudovima raspravljaju, postupati se može kako pravila postupanja radi iznosakah najmanjih donose. Kotarski seoski sudci već se sad pri tom prekoristno vižbaju, te biti će oni dobro spremni oni dan, kad novi zakon u život stupi.

Nego će prilaz očevidniji biti u višjim sudovima, a stranom i u kotarskim gradskim sudovima, gdi pristup odvitnika mal' ne svagda biva, i gdi, kao što je prije kazano, sudca pačanje u način kako da se postupanje vodi, jest premaleno.

Digitized by Google

durre la procedura è minima. Questi giudici si troveranno improvvisamente balzati da uno in altro ordine di cose, senz' altra preparazione che quello studio proprio scompagnato dalla pratica.

Noi ci proponiamo oggi di toccare brevemente i punti più salienti del dibattimento orale presso i tribunali. Anzitutto il § 100 esige in questi dibattimenti l'intervento di avvocati, salvo pochissime eccezioni. La necessità dell' intervento dell'avvocato in questi casi fu riconosciuta da quasi tutte le legislazioni civili, non potendosi quasi ideare la possibilità che dinanzi ad un collegio possa aver luogo una discussione chiara, ordinata e possibilmente sollecita, se le ragioni delle parti non sono affidate a persone che del maneggio degli affari civili facciano professione e alle quali siano famigliari le discussioni forensi.

Il § 270 vuole che al dibattimento precorra uno scambio di scritture preparatorie, in modo che parti e giudici sappiano con quali assunti ognuna d' esse intenda presentarsi al dibattimento, e con quali prove intenda suffragarli. Di queste scritture una copia è lasciata anche al tribunale, perchè il presidente, presane notizia, sia in grado di meglio dirigere il dibattimento. Per corrispondere al loro carattere di preparatorio, queste scritture non devono contenere deduzioni di diritto, ~~ma limitarsi unicamente ai fatti, alle relative prove~~, contenere le dichiarazioni sui fatti addotti dalla controparte e la proposta che la parte intende di sostenere al dibattimento. Queste scritture sono ordinariamente due: la petizione, sulla quale vien subito indetta udienza, e la risposta da presentarsi entro i primi due terzi del termine fissato per l' udienza: l' obbligo però di rispondere cessa se questo termine non è maggiore di tre giorni. Ma se colle due scritture il materiale non apparisce ancora esaurito, possono le parti ottenere l' uso di scritture ulteriori, o può il giudice stesso dar loro analogo incarico. La massima direttiva è che alla controparte resti sempre tempo sufficiente per informarsi: che se una delle parti non corrisponde al suo obbligo, e, causa l' insufficiente preparazione, il dibattimento dev' essere prorogato, essa ne porta le spese. In nessun caso però il tenore delle scritture preparatorie è tanto strettamente obbligatorio, che nulla di nuovo possa essere prodotto al dibattimento, o che nella sentenza non si possa aver riguardo se non a ciò che figura nelle scritture preparatorie.

I termini per l' udienza da fissarsi sulla petizione sono varii secondo il domicilio del convenuto, ma, quand' egli è domiciliato nella sede del tribunale, possono, in casi urgenti essere limitati a sole 24 ore.

Ma la prima udienza che abbiamo veduta indetta sulla petizione non è già il dibattimento In essa non si fa altro che meglio delineare i rapporti giuridici, disporre eventualmente ulteriori atti preparatori pel dibattimento, ed esaurire i possibili incidenti pregiudiziali, specialmente quello che riguarda la competenza. Gli è così che, se anche la prima udienza può essere esaurita con una sentenza, questa non può essere mai pronunziata che per confessione o contumacia avversaria. L' udienza può chiudersi anche con una transazione o colla recessione dell' attore. Che se, specialmente in caso di competenza controversa, apparisce già alla prima udienza che l'incidente ha bisogno di essere maturamente discusso, non si ammettono le parti a discuterlo tosto, ma si indice all' uopo apposita separata udienza, occorrendo, anche nello stesso giorno, udienza questa che può essere opportunamente prorogata.

Finalmente se il caso ha bisogno d' una preparazione tanto particolareggiata e complessa, che non si possa prevedere quando sarà ultimata, il giudizio può, sopra analoga proposta, disporre che l' udienza non sia fissata che dietro istanza di parte.

Interno.

Vienna, 18 aprile. La *politische Correspondenz* porta che i neonominati vescovi di Sebenico e Lesina Antonio Fosco ed Andrea Ilić deposero il loro giuramento in mano di S. M. l' Imperatore coll' intervento del conte Creneville e del ministro Unger (per Stremayer). Oggi un grande consiglio di ministri sotto la presidenza dell' Imperatore durò dalle due alle sei.

— 19 aprile. Quest' oggi si raduna la grande giunta della banca nazionale in seduta comune con la direzione per trattare sulla risposta da darsi alla nota del ministero ungherese. La *Presse* è d' avviso che la banca nazionale darà una risposta negativa, ma che farà delle controproposte che condurranno probabilmente ad un accordo.

La *Wiener Zeitung* annunzia che la cassa dei debiti dello Stato venne autorizzata a scontare da oggi in poi contro trattenuta del 5% a titolo d' interesse i cuponi della rendita in carta del prestito del 1860 e dei buoni del tesoro scadibili il 1.o maggio.

— Secondo la *Neue Freie Presse*, fu oggi — nella conferenza della giunta della banca nazionale, tenutasi sulla proposta del governo ungarico, relativa alla istituzione di una banca indipendente — accolto ad unanimità il voto della direzione della banca nel senso di declinare le proposizioni ungheresi. La *Presse* invece scrive che fu deciso di mantenere il segreto sulla conferenza e sui suoi risultati.

Budapest, 20 aprile. Sopra proposta del ministro Trefort motivata dall' assenza di varii ministri a Vienna, la camera dei deputati decise di sospendere per qualche giorno le sedute.

Estero.

Berlino, 18 aprile. La *Norddeutsche Zeitung* porta una rimarchevole corrispondenza da Pietroburgo, in cui ribatte decisamente il rimprovero sollevato da una parte della stampa europea contro la Russia, che essa giuochi un giuoco doppio coll'intenzione d'ingrandimenti territoriali.

Roma, 18 aprile. Le *Italienische Nachrichten* annunziano che le trattative fra il Vaticano e la Spagna furono sospese. La Spagna dichiarò di accettare l'intiero Concordato del 1851, ad eccezione dell' articolo relativo alla unità del culto, e di attendere, per riassumere le trattative, nuove proposte del Vaticano. Il Papa diresse al Re di Spagna uno scritto, ricordandogli le sue promesse di mantenere il Concordato e l' unità della fede.

Sono affatto infondate le voci di pretese trattative col Rothschild per la convenzione ferroviaria.

— 19 aprile. Il *Bersagliere* pubblica le nomine dei prefetti. 28 furono trasferiti, 11 neonominati, 7 pensionati, 7 dimessi o collocati in disponibilità.

Parigi, 15 aprile. I motivi che illustrano il decreto relativo all' esposizione universale, dicono che la Francia, coll' indire tale esposizione, dimostra la propria fiducia nelle sue istituzioni, dichiara la sua volontà di coltivare quelle idee di moderazione e di sapienza politica, alle quali da cinque anni s' ispira, ed annunzia che vuole la pace.

— 16 aprile. La temperatura si è leggermente raddolcita.

— L' *Officiel* pubblica il decreto relativo alla prossima esposizione universale

Ovi će se sudci iznenada naći premišćenim s' jednog na drugi red stvarih, bez druge priprave osim nauka svoga s' vižbom nesljubljena.

Mi kanimo evo u kratko napomenuti najznamenitije točke ustmene rasprave pri višjim sudovima. Prije svega § 100 zahtiva da na ove rasprave odvitnici, osim vèrlo malo iznimakah, dodju. Mal' ne sva gradjanska zakonotvorstva pripoznadoše da u ovim slučajima odvitnika je pristup potribit; jer se mal' ne neda umom dokučiti kako bi se što bistro, uredno, i koliko moguće u bèrzo raspraviło, ako razlozi stranakah nisu povereni osobama, koje se gradjanskim poslovima vištački bave, i sudbenim pretresanjima vište jesu.

§ 270 hoće da se prije rasprave pripravni spisi medju sobom izmine tako, da stranke i sudci znadu s' kakvom zadaćom oboji imadu doći na raspravu, i s' kakvim je dokazima misle podkripiti. Ovih spisah jedan se prepis daje i višjem Sudu, da pridsidnik na znanje uzevši ga, bolje može raspravom upraviti. Da svomu pripravnom značaju prikladuju, ovi spisi neimadu u sebi imati pravnih dokazivanjah, nego se imadu samo na učine i na dotične dokaze stezati; i osim toga treba da imadu u sebi izjave vèrhu učinah od protivnika navedenih, i pridlog, što stranka misli pri raspravi braniti. To obično jesu dva spisa: tražba, na koju se odmah ročište uriče, i odgovor, što treba prikazati uz pèrve dvi trećine roka za ročište urečena; nego obveza na odgovor prestaje, ako ovi rok tri dana neprelazi. Ali ako sa ova dva spisa čini se da gradivo još nije podpuno, stranke mogu daljnih spisah upotrebiti, ili sami sudac može to njima naložiti. Upraviteljno načelo jest to, da protivniku svagda dovoljno vrimena ostaje za obavistiti se: ako li jedna od stranakah dužnosti svojoj nezadovolji, te zbog nedovoljne priprave raspravu odgoditi treba, onda troškovi za to na nju padaju. Ni u jednom slučaju pak sadèržaj pripravnih spisah neima biti toliko potanko obvezatan, da se ništa iznova nebi moglo izniti na raspravu, ili da se u presudi nebi imalo u obzir uzeti nego samo ono, što se u pripravnim spisima pridočuje

Ročište, što treba na tražbu ureći, jest prema traženikovu prebivalištu drugčije; to se može u hitnim slučajima stegnuti rok na 24 ure samo, ako traženik onde gdi je stolica višjeg suda stanuje.

Ali pèrvo ročište, kakono je na tražbu urečeno, nije rasprava. To se sudbeni odnošaji pri istomu samo bolje označuju; zatim se prigodno daljni pripravni spisi priredjuju, i moguće škodljive uzgodice iscèrpavaju, osobito ona, koja se naležnosti tiče. Pri čemu biva, da ako se pèrvo ročište jednom presudom zavèršiti može, ona se nikad izreći nesmi, nego zbog izpovidjenja ili ogluhe protivničke. Ročište i jednom nagodbom, ili odustatbom tražitelja zavèršiti se može. Ali ako se na pèrvom ročištu uvidi, osobito u slučaju naležnosti preporne, da uzgodicu treba motreno pretresati, nepripuštuju se stranke da je odmah pretresaju, već se na tu svèrhu naročito osobito ročište ureče, e to i isti dan ako je do potribe koje ročište ipak može se zgodno odgoditi.

Napokon, ako to treba toliko podrobno i ukupno pripraviti, da se pridviditi neda kad će se dovèršiti sud može na priličan pridlog odrediti, da se ročište samo na zaiskanje stranke ureče.

Naša zemlja.

Beč 18 travnja. *Politische Correspondenz* javlja, da su novoimenovati biskupi Šibenski i Hvarski, Antun Fosco i Andria Ilić položili svoje zakletve u ruke Nj. Vel. cara u prisutnošću grofa Crenevilla i Ministra Ungera (za Stremayera). Danas veliko ministerialno viće pod predsidništvom cara trajaše od dvije do šest.

— 19 travnja. Danas se okuplja veliki odbor narodne novčare u zajednički sbor sa naputkom, da se dogovori o odgovoru, što se imade dati na dopis ugarskog ministarstva. *Presse* dèrži, da će narodna novčara dati nični odgovor, nu da će protipredloge staviti, koji će virojatno dovesti do sporazumljenja.

Wiener Zeitung javlja, da je blagajna dèržavnog duga bila ovlašćena, izplatiti od danas, uzdèržavši pet postotakah dobiti, odreznike dohodarine u karti zajma 1860 godine i dèržavnih zadužnicah, sazrivivih na 1 svibnja.

— Po *novoj slobodnoj Pressi* bio je u današnjoj sidnici odbora narodne novčare, dèržatoj na poziv ugarske vlade, glede ustanove neodvisne novčare — jednoglasno primljen predlog ravnateljstva novčare u smislu, da se odbiju ugarski zahtivi. *Presse* naprotiv kaže, da se je odlučilo, tajiti dogovore i njihov izpadak.

Budapešt 20 travnja. Na predlog ministra Treforta, obrazložena odsutvom više ministarah u Beču, zastupnička kuća odluči, obustaviti za koji dan sidnice.

Inostranstvo.

Berlin 18 travnja. *Norddeutsche Zeitung* donaša znatan dopis iz Petrograda, u kojemu se odlučno pobijaju prigovori, podignuti sa jedne strane evropejskoga novinarstva proti Rusiji kao da dvoličnu igru igra sa namerom zemljištnog povećanja.

Rim, 18 travnja. *Italienische Nachrichten* javljaju, da su obustavljeni dogovori izmedju vatikana i Španjolske. Španija očitovaše, da prima podpuno konkordat od 1851 godine, izuzam članak glede jedinstva bogoštovja, te da čeka nove predloge vatikanove, za poprimiti pretresivanje. Papa je na kralja španjskoga uputio jedno pismo, spominjući mu njegova obećanja radi uzdèržanja konkordata i jedinstva vire.

Sasvim su netemeljiti glasovi o tobožujim dogovorima sa Rothschildom glede željezničke nagodbe.

— 19 travnja. *Bersagliere* objavljuje imenovanja prefektah. 28 biaše premišćeni, 11 na novo imenovati, 7 umirovljeni, 7 svrgnuti ili stavljeni na razpoloženje.

Paris 15 travnja. Razlozi, koji tumače naredbu glede svesvitne izložbe, kažu da Francuzka, urićući takvu izložbu, pokažuje vlastito uzdanje u svoj ustroj, očituje svoju volju da goji one pojmove pomiriteljne i političke mudrosti, za kojim, teži već pet godinah, te izjavljuje da želi mir.

— 16 travnja. Podnebje je lagahno omekšalo.

L' officiel oglašuje naredbu glede dojduće svesvitne izložbe te kaže, da je ista

Digitized by Google

e dice che la stessa è indipendente dall' esposizione annuale degli artisti viventi. Contemporaneamente alla esposizione universale verrà aperta nel 1878 l' esposizione agricola industriale.

— 18 aprile. Il governo spagnuolo accordò ai Carlisti rifugiati in Francia un nuovo termine per l' impune ritorno.

Al palazzo dell' ambasciata germanica ebbe luogo ieri un banchetto in onore del principe Leopoldo di Baviera e della principessa Gisella. Vi presero parte: tutto il personale dell' ambasciata germanica ed austro-ungherese, l' aiutante generale di Mac-Mahon, Abzac, il Duca e la Duchessa di Decazes.

Lisbona, 16 aprile. Si attende in breve una ambasciata giapponese. La principessa Isabella è gravemente ammalata. I giornali ravvisano nella visita del principe di Galles una testimonianza dei cordiali rapporti fra il Portogallo e l' Inghilterra.

Pietroburgo, 19 aprile. Per decisione ministeriale fu sospeso il giornale *Graschdanin* a cagione di violenti attacchi al governo austro-ungarico a proposito dell' Erzegovina.

Bukarest, 19 aprile. Un decreto del principe convoca le camere ad una straordinaria sessione nel giorno 27 coerente.

Costantinopoli, 18 aprile. Muktar Pascià mosse sabato con 17 bataglioni da Gacko per approvvigionare Niksić. È imminente la sottoscrizione del progetto per la conversione del debito dello Stato.

— 20 aprile. Dervisch pascià è stato nominato ministro della guerra in luogo di Riza pascià. Abdul Kerim pascià è stato nominato ministro della marina.

Belgrado, 19 aprile. Le trattative con Ristić per la formazione di un nuovo gabinetto furono rotte, perchè Ristić nelle attuali difficili condizioni non vuole assumere alcuna responsabilità.

Monaco, 15 aprile. Sono prive affatto di fondamento le voci di modificazioni ministeriali.

— 20 aprile. La seconda sezione della camera dei deputati accolse la proposta del referente di annullare le elezioni del 1.° collegio di Monaco per essere stata lesa la legge nella formazione del collegio stesso.

Nuova-York, 20 aprile. Il consolato di Haiti ricevette un telegramma da Kingston secondo il quale gl' insorgenti di Haiti riportarono vittoria, e fucilarono il presidente, il vice-presidente ed il generale comandante le truppe.

Notizie locali e provinciali.

Nel giorno 9 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Lagosta, composta dei sigg. Giovanni Dražinić podestà, Antonio Fergnisi ed Antonio Gjivoje, assessori.

Ci scrivono da Budua, in data 11 aprile:

Jeri, in una pojata a Mrtvica di Senokosi, Niko Kusov Martinović d'anni 18, da 7 mesi marito a Krstina Klać d' anni 17, uccise a colpi di scure la propria consorte e quindi si diede alla fuga.

Il giorno 7 corrente poi scoppiò verso le 12 meridiane un incendio nella località vocata Dubovica di Paštrović fra arbusti cespugli della famiglia Perazić di Castellastua. Grazie alle premure spiegate dall' i. r. truppa stazionata a Castellastua, nonchè dalla gendarmeria e dalla popolazione, l' incendio, ad onta del forte vento che soffiava, fu in breve domato. Il danno si fa ascendere a circa 300 fir.

neodvisna od godišnjih izložabah živućih umitnikah. Istodobno sa svesvitkom izložbom biti će 1878 godine otvorena ratarsko-obrtna izložba.

— 18 travnja. Španjolska vlada dozvolila je karlistom, uteklim u Francuzku, novi rok za povratak bezkazneni.

U dvorani nimačkog poslanstva bio je jučer sobet na čast vojvode Leopolda bavarskoga i vojvodkinje Gisele. Pribivaše: sve osoblje nimačkoga i austro-ugarskoga poslanstva, glavni pobočnik Mac-Mahonov Abzac, vojvodkinja Decazes.

Lisbona 16 travnja. Do malo se izčekiva jedno poslanstvo japanezko. Princesa Isabella je težko bolestna. Listovi uvidjaju u pohodu vojvode galeskog svidočanstvo srdačnih odnošajah izmedju Inglezke i Portugalske.

Petrograd 19 travnja. Po odluci ministarstva bi obustavljen dnevnik *Graždanin* radi žestokih napadaja na vladu austro-ugarska glede Hercegovine.

Bukarest 19 travnja. Naredbom kneževom pozivlju se obe kuće na izvanredno zasidanje 27 tek.

Carigrad 18 travnja. Muktar paša krenu u subotu sa 17 taborah iz Gačka za obskrbiti Nikšić. Pridstoji podpis osnove za obratak državnoga duga.

— 20 travnja. Derviš paša bio je imenovat ratnim ministrom namisto Riza paše. Abdul Kerim paša bio je imenovat ministrom pomorstva.

Biograd 19 travnja. Dogovori sa Rističem radi sastavljenja jedne nove vlade biahu prekinuti, jer Ristić u sadašnjim težkim okolnostima neće da primi nikakve odgovornosti.

Monakov 15 travnja. Bez temelja su glasovi o ministerialnim prominama.

- 20 travnja. Drugi odsik zastupničke kuće primio je predlog izvistitelja, da se uništi izbor 1.og iaborništva Monakova, jer je zakon bio povridjen u sastavljanju istog izborništva.

Nova York 20 travnja. Konsulat u Haiti dobio je brzojav iz Kingstowna, po kojemu su ustaše na Haiti stekli pobidu, te ustrilili predsidnika, podpredsidnika i generala, zapovidajućega vojskom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 9 tek. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo Lastovsko, sastavljeno od gospode: Ivan Dražinić, načelnik, Ante Fergnisi i Ante Ghivoje, prisidnici.

Pišu nam iz Budve na 11 travnja:

Jučer u jednoj pojati na Mrtvici u Senokosi, Niko Kusov Martinović od 18 godištah, oženjen već 7 misecih sa Krstinom Klaćevom od 17 godištah, ubi sa sikirom svoju ženu te za tim uteče.

Na 7 pak oko 12 urih poldneva buknu požar u Dubovici paštrovskoj izmedju drvadi i šume obitelji Perazić iz Kaščela. Hvala nastojanju c. k. vojske, stanujuće na Kaščelu, kano i oružanïštva te i naroda, požar, uzprskos vitru jakome, što duvaše, bi u malo svladan. Šteta iznosi do 300 for.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 aprile. La *politische Correspondenz* annunzia che le trattative fra i due governi condussero all' accordo in parecchi punti essenziali. Riguardo ad altri punti l' accordo non ha potuto ancora conseguirsi. Però prima che abbia a seguire la decisione finale, i ministri ungheresi trovarono necessario di ritornare a Budapesth per intendersi col proprio partito.

Costantinopoli, 21 aprile. Un *irade* imperiale ordina che sia formato un accampamento militare a Scutari per sorvegliare il Montenero.

Giusta notizie che circolano alla borsa sarebbe imminente la caduta del granvizir.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 21 Aprile	22 Aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	63.50	62.50
„ „ argento	„ „ srebru	67.40	66.50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 50	105. —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	848 —	854. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	134 —	133 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120.65	121.50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103.90	105 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9.63	9.68
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.70	5.72
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59.15	59.60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 89-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Sebenico viene istituito provvisoriamente un posto di maestro di religione cattolica in relazione al § 3 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 86.

Natičaji.

Br. 89-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod gradjanske učiona u Šibeniku ustanovljuje se privremeno jedno misto učitelja katoličke vironauke odnosno na 3 § zakona 20 lipnja 1872 (dr. zak. lista br. 86).

al medesimo va congiunto il salario di annui fior. 550; sarà in dovere però il nominato cattechista d' impartire l' istruzione religiosa oltrechè nella scuola civica anche nelle scuole popolari pubbliche della stessa città entro i limiti prefiniti dal § 51 della legge 14 maggio 1869 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 62).

Col presente viene aperto il concorso pel coprimento di detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre entro 6 settimane dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge 20 giugno 1872 al consiglio scolastico locale di Sebenico.

Sebenico li 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 204-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Novegradi.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Zara, 12 aprile 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Sa istim je spojena plaća godišnjih 550 for., nego će imenovati kateketa biti držan, bezplatno davati nauke osim u gradjanskoj učioni i javnim puckim učionama istoga grada unutra granicah, udarenim po § 51 zakona 14 svibnja (d. z. l. br. 62)

Sa ovim se otvara natičaj za pokriće rečenoga mista.

Naticatelji imadu prikazati za 6 nediljah od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinskome službenome listu svoje prošnje, zakonito obložene u smislu § 6 gorispomenutog zakona od 20 lipnja 1872 mistnome učionskome viću u Šibeniku.

Šibenik 8 travnja 1876

Od c. k. Kotarskog učionskoga vića.

Br. 204-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazrelne učione u Novigradu.

(Vidi 1.o uvèrš. u br. 31).

Zadar 12 travnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Editti.

N. 576-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce

Digitized by Google

descritto oppignorato dal signor Pietro Soić a Matteo Oluić q.m Tadia da Prolożac e stimati fior. 120 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all'estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore al prezzo d'estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, del che viene dispensato l' esecutante, nel caso si rendesse deliberatario sino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione dello Stabile

Terreno arativo vignate con entro una muraccia ed alquanti alberi fruttiferi come si attrova nel comune censuario di Prolożac, dell' estesa di un campo e mezzo circa fra confini da ponente e borra Petar Dučić da mezzodì Suvaja e da levante strada.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 577-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Šoić a Nicolò Puič q.m Sva da Glavina e stimati fior. 186, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 186.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo a titolo di vadio, dal che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli immobili.

A). Terreno vignato pod Brigom nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 3 zappe circa fra confini da levante Luka Puić, da ponente Petar Puić, da borra Ivan Jerković, e da mezzodì strada.

B) Terreno arativo pod Brigom nel comune censuario di Glavnina, dell' estesa di mezzoca mpo circa, fra confini da levante Luka Radjević q.m Nicolò, da ponente Jovo Puić, da borra Maksim Radjević, e da mezzodì strada Kolovoz.

C) Un ottavo del terreno prativo, pod Otokom nel comune censuario di Podbabje, dell' estesa complessiva di due campi fra confini da levante eredi Jonjič, da ponente eredi Mašič. da borra eredi Vujčič, e da mezzodi eredi Galiot da Prolożac, il quale terreno è in promiscuità colli Pere, Luca, Jovo, Lazo Puič, e cogli eredi q m Elia Puić.

D) Terreno arativo, boschivo, grebanoso, cespuglioso vocato Ograda, circondato in parte da muro a secco, nel comune censuario di Glavina, dell' estesa di tre quarti di campo circa, fra confini da levante comune da ponente Lazo Puić, da borra Lazo Puič, e da mezzodì strada carrozabile.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2346-627 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un braccio laterale alla grande diga del porto di S. Giovanni della Brazza verrà tenuta nel giorno 6 maggio p. v. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 5950:30.

Sino alle ore 6 pomeridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 297:51 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimeridiane del suddette giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vedio si comincierà la gara a voce, chiusa la quale dopo ripetute eccitazioni seguirà a tenore del § 3 dei capitoli generali l' apertura delle offerte scritte e verrà preso riflesso ad altre offerte.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori pubbtici.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. capitanato suddetto ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Spalato 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 69-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Šime q.m Nikola Mujan già domiciliato a Sebenico, essere stata presentata anche in suo confronto la petizione 29 gennaio 1870 N. 231 per divisione e rilascio di beni da Mate Radeljak q.m Mate per se e qual procuratore di Jela moglie di Ivan Djevrsko, Manda moglie di Pilip Mujan e Lucia moglie di Jakov Zivković nella quale fu continuata la trattazione verbale coi §§ 20 e 25 G. R. ed elencata la causa, senza che il primo decreto 29 gennaio 1870 N. 231 gli fosse stato intimato, perchè irreperibile,

A sanare tale difetto, fu riaperto il contradditorio e rideputata udienza pel dì 29 maggio p. v. ore 9 a. m. deputandoglisi in curatore Francesco Sare da quì al quale potrà comunicare gli eventuali mezzi di sua difesa, o nominare un altro procuratore, qualora non preferisse di comparire personalmente, mentre in difetto dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 739-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dalla possessione Tonković ai molini di Breno.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Ragusa 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3777-civ. 1—3

EDITTO.

In seguito ad istanza d. p. 27 novembre N. 3777 di Nicolò Perić q.m Antonio da Majkovi per dichiarazione di morte dell' assente Paolo Perić q m Luca viene citato a comparire entro il termine di un anno dalla terza inserzione del presente editto, coll' avvertenza che se entro questo termine non comparirà od in altro modo non avrà fatto pervenire a questa pretura notizia della sua esistenza, si procederà alla dichiaraziene di sua morte.

Ragusa 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 52-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Giovanni Battista Ratando a Marino Jurcev fu Giovanni vennero fissati i giorni 1 giugno e 4 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 8 gennajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 474-civ. 3-3

EDITTO.

Per l' assente d' ignota dimora Giovanni Kaprivica affinchè dimetta le suo dichiarazioni di erede in morte di sua madre Auna nata Mihatović.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Ragusavecchia 10 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10303-civ. 2-3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dello stabile esecutato da Spiridione Jerkunizza a Simeone Vucassovich vennero fissati i giorni 12 maggio, 14 giugno e 18 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

Vedi editto per esteso nel N. 32 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana.

N. 448-civ. 2-3

EDITTO

Per il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell' editto di egual data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 32 dell' "Avvisatore Dalmato„, si fissa il dì 12 maggio p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid.

Ragusavecchia 4 marzo 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 683-civ. 1—3

EDITTO.

Nel giorno 27 aprile 1872 decesse a Zernova Domenico Gjerićević Barinar lasciando una sostanza dell' inventariato valore di fior. 446 soldi 20 ed i figli Francesco, Giovanni, Domenico ed Antonio nonchè il nipote Giovanni Zurac di Pietro ex figlia Maria.

Col testamento scritto 25 aprile 1872 istituì eredi i suddetti suoi figli.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori Domenico Gjerićević Barinar fu Domenico viene eccitato a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare le sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore suo fratello Francesco Gjerićević Barinar fu Domenico da Zernova a lui deputato.

Curzola 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 269-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di C. Nuovo si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 27 maggie, 1 luglio e 5 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Tre quarte parti della casa ad un piano con pianterreno e soffitto e dell' attnguo cortile, che serve di passaggio anche ad altra casa, e nel quale esiste una cisterna ed un locale ad uso di latrina e degli adjacenti orti, il tutto sito nella località Serbina presso C. Nuovo, fra confini da tramontana strada ed eredi Vraić, da levante e da ostro strada, e da ponente eredi di Antonio Vojnović oppignorati da Maria ved. Barberović al Alessandro Ivanković assente rappresentato dal procuratore Luca Misinezović di Podi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $1916:74^{5}/_{10}$ v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a prezzo non inferiore alla stima, e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C Nuovo 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1047-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 23 maggio p. v. terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita del

1. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di giornate una e mezza di lavoro a Radonić, fra confini da scilocco e borra Jakov Braica, mezzodì arativo di Stipan Braica, maistro arativo di Ivan Braica.

2. Terreno vignato dell' estesa di zappe 14, circuito di muro a secco denominato Vinograd kod locque nello stesso villaggio, fra confini da scilocco vignato di Simun Braica, borra pascolo, mezzodì ograda delli Jakov ed Ante Braica, maistro vignato e ortaglia degli stessi, oppignorati da Giovanni Ivon a Luka Braica q.m Lovre da Radenić e stimati fior. 262, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 262.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per 100 anche al disotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 2308. 2—3.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato preso dal consiglio comunale nella seduta dei 13 gennajo a. c., viene aperto il concorso al posto di medico comunale per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili il rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' ammin. comunale entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 6 aprile 1876.

Dall' amministrazione comunale.

Il podestà **Bronzin**

L' assessore *Allaga*.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 34 - Zara, Mercoledì 26 Aprile 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 34 - U Zadru, u Sridu 26 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se suraźmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrano diploma sottoscritto di propria mano si è graziosissimamente degnata di conferire il rango di cavaliere all' i. r. consigliere luogotenenziale d.r in medicina Francesco *Danilo*, qual cavaliere dell' ordine della corona ferrea di terza classe in conformità agli statuti di quest' ordine.

Il luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica in Dalmazia ha nominato il sergente di gendarmeria Carlo *Marković* a segretario distrettuale in Imoschi.

Legge 26 febbrajo 1876,

sulla concessione dell' esenzione temporaria dall' imposta per fabbricati nuovi, per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Qualora si lasciasse scorrere il termine stabilito nel punto 5 della sovrana risoluzione 10 febbraio 1835 (riguardo alla Dalmazia del 18 gennaio 1840, decreti della cancelleria aulica 24 febbrajo 1835 N. 562, 27 gennaio 1840 N. 246) per la produzione delle istanze tendenti ad ottenere l'esenzione temporaria dalle imposte per fabbricati nuovi, per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati, si accorderà l' esenzione dalle imposte solo nel caso, che si potessero ancora constatare i fatti e le circostanze occorrenti per la decisione, e soltanto per quel tempo, che non fosse ancora trascorso dal giorno della produzione dell' istanza fino al termine della durata del periodo legale dell' esenzione dalle imposte da calcolarsi con riguardo al momento dell' ultimazione della costruzione.

§ 2. La presente legge trova applicazione a quei fabbricati e parti di fabbricati, la cui costruzione venne cominciata dopo il principio dell' anno 1874.

§ 3. La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

§ 4. Il ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione di questa legge.

Vienna li 26 febbrajo 1876.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

Legge 1 marzo 1876,

concernente l' estensione della procedura per importi minimi ad affari legali fino a 50 fiorini.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Il § 1 della legge 27 aprile 1873 (B. L. I. N. 66) concernente la procedura per affari minimi (procedura per importi minimi) cessa di aver forza nell' attuale suo tenore, e suonerà d' ora in poi come segue:

§ 1. Le seguenti cause, in quanto secondo le norme generali di giurisdizione appartengono alla competenza dei giudizii distrettuali, rispettivamente delle preture urbane, sono da trattarsi da questi giudizii quali giudizii per importi minimi, secondo la procedura per tali importi.

1. Cause per determinate somme di danaro, le quali secondo il petito, non compresi gl' interessi ed altri accessori, non oltrepassano la somma di fiorini 50.

2. Cause per altri oggetti, quando la domanda si prêsti ad un alternativo petito per aggiudicazione di una somma in danaro, e questa venga chiesta in un importo non eccedente 50 fior. oppure quando l' attore nella petizione offra espressamente di accettare tale somma di danaro quale importo di tacitazione.

Le disposizioni del § 14 della norma di giurisdizione 20 novembre 1852 (B. L. I. N. 251) (per la Dalmazia B. L. I. N. 261), giusta le quali le cause ivi indicate alle lettere *b* e *c* (per la Dalmazia lett. *b)* sono riservate alla decisione dei tribunali di prima istanza, non trovano applicazione rispetto alle cause da trattarsi colla procedura per importi minimi.

Articolo II.

La presente legge entra in vigore col primo giorno del secondo mese di calendario successivo alla sua pubblicazione.

La medesima non trova applicazione a cause pendenti. Resta però libero alle parti, in base ad accordo reciproco, di chiedere, qualora la causa sia atta ad essere trattata colla procedura per importi minimi e verso desistenza dalla procedura finora in corso, l' avviamento della procedura per importi minimi, ed occorrendo la cessione della pendenza al competente giudice per importi minimi.

Articolo III.

Dell' esecuzione della presente legge è incaricato il ministro di giustizia.

Vienna il 1 marzo 1876.

Francesco Giuseppe m. p

Auersperg m. p. *Glaser* m. p.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vlastoručnom poveljom najmilostivije se je udostojalo, udiliti značaj viteza c. k. namistničkom vićniku, d.ru likarstva, Frani *Danilu*, kao vitezu reda gvozdene krune trećeg stepena po ustanovama ove izvrštine.

Namistnik Njegova c. i k. apoštolskog Veličanstva u Dalmaciji imenovao je oružničkog stražmeštra, Dragutina *Markovića* kotarskim tajnikom u Imoskom.

Zakon od 26 veljače 1876,

u obziru dozvoljivanja vremenitoga oprosta od poreza za nove sgrade, za pregradnje i dogradnje.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi

§ 1. Ako se promaši rok, koi je u točki 5 previšnje odluke od 10 veljače 1835 (u pogledu Dalmacije od 18 siečnja 1840, dekreti dvorske kancelarije od 24 veljače 1835, br. 562, 27 siečnja 1840, br. 2436) ustanovljen za podnošenje prošnjah, kojimi se ište vremeniti oprost od poreza pri novih sgradah, pregradnjah i dogradnjah: imat će se na prošnje, predane po izmaku toga roka, nego samo onda, ako se još uzmognu uglaviti čini i razmieri, za odluku potrebiti, dozvoliti oprost od poreza samo za ono vrieme, koje nebude još minulo, računajuć od dana podnešene prošnje pak do svèrhe zakonitoga od porezah prostoga razdobja, proračunana s obzirom na onaj čas, kada se je gradnja dovèršila.

§ 2. Ovaj zakon uporavljuje se na one sgrade i one sastavine od sgradah, koje su se počele graditi po nastaloj godini 1874.

§ 3. Kriepost ovoga zakona počet će od dana, kojega bude proglašen.

§ 4. Ministru financijah naložena je izvèršba ovoga zakona.

U Beču, dne 26 veljače 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

Zakon od 1 ožujka 1876,

kojim se postupak bagatelni raširuje na pravne poslove do 50 forintih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Paragraf 1 zakona od 27 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 66), o postupku u pravnih poslovih od neznatne vriednosti (o postupku bagatelnom), ukida se, kao što je sada sastavljen, ter imade unapredak glasiti ovako:

§ 1. Parnice niženavedene, u koliko po obćenitih ustanovah sudovnika spadaju k nadležnosti sudovah kotarskih, odnosno gradsko-delegovanih sudovah kotarskih, razpravljat će se pred ovimi sudovi kao sudovi bagatelnimi u postupku bagatelnom:

1. parnice o stanovitih svotah novčanih, koje po zahtievu, izraženu u tužbi, neračunajuć ovamo kamatah ni inih pristojbah uzgrednih, nenadilaze 50 forintih;

2. parnice o drugih predmetih, ako se tužbom tražiti može, da se umiesto njih dosudi svota novčana, koja nenadilazi 50 forintih, ili ako se tužitelj izrazito: izjavi u tužbi, da je voljan takovu svotu novčanu primiti kao svotu nagodnu.

Ustanove § 14 sudovnika od 20 studenoga 1852 (dèrž. zak. lista br. 251), (za Dalmaciju, dèrž. zak lista br. 261), kojimi se parnice, navedene ondie pod sl. *b)* i *c)* [za Dalmaciju pod sl. *b)*], pridèržaju riešavanju sudištah pèrve molbe, neće se uporavljivati na parnice, koje se razpravljati imadu u postupku bagatelnom.

Članak II.

Ovaj zakôn doći će u kriepost pèrvoga dana za proglasbom sliedujućega drugoga po kalendaru mieseca.

Za parnice, jurve tekuće, nevriedi ovaj zakon. Nego prosto će ipak biti strankam, na temelju obostrana ugovora, ako je parnica podobna za postupak bagatelni, odustati od dosadanje razprave parnične i zahtievati, da se povede postupak bagatelni i, ako bude potriebno, da se stvar ustupi nadležnomu sudcu bagatelnomu.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona naložena je ministru pravosudja.

U Beču, dne 1 ožujka 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

Digitized by Google

N. 4742-III NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. ap. con sovrana risoluzione 6 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata d' accordare pell' anno 1876 nella frazione comunale di Zara la riscossione di un' addizionale di 200% al dazio consumo sulla birra e di f. 125% sugli altri oggetti a tale dazio sottoposti, e ciò su $^5/_6$ della tariffa annessa alla legge 18 maggio 1875 N. 84 B. L. I.; poi nella frazione comunale di Skabrnje un' addizionale di 90% a tutte le imposte dirette, con ciò però che pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa sovrana risoluzione non abbia a riscuotersi l' addizionale al dazio consumo.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in esito al riverito dispaccio 9 aprile 1876 N. 4830 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara li 17 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di f. 250. dei quali f. 200 alla confraternita della Beata Vergine a Sale per l' acquisto di una pala pel nuovo altare da essa eretto.

Da qualche giorno fanno il giro sui giornali alcuni documenti pubblicati dal *Mémoriale diplomatique* coi quali si vorrebbe far credere che la Russia nel 1870, durante la guerra franco-prussiana, avesse date disposizioni per promuovere un'insurrezione nelle provincie turche, e da ciò alcuni giornali trassero l' induzione che nell' attuale insurrezione la Russia avesse la 'sua' mano, giuocando a doppio giuoco colle potenze interessate al mantenimento della pace.

Il momento in cui venivano pubblicati questi pretesi documenti ufficiali e la fonte d' onde li traeva il *Mem. dipl.* bastavano da sè a far comprendere che la loro pubblicazione aveva ben altro scopo cha quello non fosse di sparger luce sulla situazione.

L' essenziale di tutta questa scoperta e delle polemiche che la seguirono, erano alcuni telegrammi che si vorrebbe fossero stati scambiati fra l' ambasciata russa in Vienna e il console russo in Ragusa nel settembre del 1870, che sarrebbero poi caduti nelle mani del rappresentante della Turchia a Vienna Khabil Bey e da questo trasmessi al granvisir.

La *Nord-deusche Zeitung* parlando di ciò, osserva che nel settembre 1870 non esisteva un' ambasciata russa a Vienna ma una semplice legazione, e non essere così facile a credersi che un diplomatico nei rapporti al ministro, suo superiore, abbia potuto commettere un tale errore. Il *Nord* poi andando all'origine di questi pretesi documenti ufficiali osserva che il *Mem. dipl.* li tolse dal *Roma* giornale ultra clericale di Roma, e l' *Agenzia russa* di Pietroburgo si crede in grado di asserire che questi falsi documenti furono inventati e messi in giro da una Società polacca, la quale fino dal 1870 va sfruttando ogni sorta di dicerie diplomatiche, e che a questa circostanza devesi attribuire anche il pessimismo di alcuni telegrammi da Ragusa, che provano l' esistenza d' un complotto, organizzato al solo scopo di sparger la diffidenza fra i gabinetti di Vienna e Pietroburgo.

A conferma di ciò venne la lettera da Pietroburgo pubblicata nella *Nordd. All. Zeitung.* Il corrispondente, che si presenta come semi-ufficioso, smentisce recisamente tutte le supposizioni con cui si vorrebbe far credere che la Russia giuochi un doppio giuoco negli affari d' oriente, mentre in Russia si è fermamente persuasi che l' imperatore Alessandro non intraprenderà mai una guerra finchè non sieno minacciati l' onore e i possedimenti della Russia, per cui più tranquillamente di qualsiasi altro stato osserva il corso degli avvenimenti nella penisola dei Balcani.

L' antica idea che la "Russia abbia la missione d' uno speciale protettorato sui cristiani della Turchia,,, si fa rivivere anche in Russia, è vero, ma ha perduto tutta la sua importanza, e la nuova fase, in cui entrò la questione orientale, vien caratterizzata dagli sforzi che si fanno per aizzare l' una contro l' altra l' Austria e la Russia. In Russia si parla della politica macchiavellica dell' Austria, all' estero si dice lo stesso della Russia, si vorrebbe indurre la Russia ad agire contro l' Austria, che si vuole contraria alle intenzioni e agli interessi della Russia. Si dovette desistere dall' idea di far nascere un conflitto fra la Germania e la Russia, e si cerca ora di trovar un punto d' appoggio per metter di fronte l' Austria alla Russia, destando la gelosia fra i due Stati. È perciò, dice il corrispondente, che si accusa l' Austria di agire da sè, si dice che la sua influenza va crescendo, che essa matura piani estesissimi, e ciò senza tener conto alcuno della posizione affatto speciale fatta all' Austria dagli avvenimenti che si compieno al sud est dell' Europa e le impongono un' azione speciale. Buon o mal grado, l' Austria quale potenza al confine, quindi immediatamente interessata, ha dovuto assumersi la parte che ora sostiene, nè perciò merita, come non lo merita la Russia, il rimprovero di doppiezza nella sua politica.

Il corrispondente conchiude dicendo: "La Russia non tende da qualsiasi parte ad un ampliamento del suo territorio. Al di là del Danubio urterebbe nella democrazia serba e rumena, e non istà nelle sue intenzioni di spingersi nemmeno, com' era il caso nel 1856, sino al Danubio, giacchè un grande stato non può tendere a scopi sì piccoli. Il tratto caratteristico più pronunciato della politica dell' imperatore Alessandro fu sinora una lealtà perfetta e non v' ha motivo alcuno per dubitare che questa politica non abbia a' continuare. e sinora pure rimasero infruttuosi tutti gli sforzi fatti per seminar la diffidenza fra la Russia e l' Austria,,.

La nuova procedura civile.
VIII.

Esaurite le pratiche preliminari, di cui nell' ultimo nostro articolo, ha luogo il dibattimento. Il principio generale che lo domina si è che il dibattimento non si divide in più parti distinte, ma è un tutto complesso. Questa disposizione lo distingue essenzialmente, non solo da altre procedure orali, adottate altrove, e nelle quali il dibattimento si divide in parti distinte, ma più ancora dal nostro processo attuale. Si può infatti ammettere un tale ordine di cose, per cui le parti abbiano prima ad occuparsi a porre in chiaro al giudice la situazione di fatto e di diritto, ed appena esaurita questa, abbiano a fornirgli le prove dei loro asserti, se ed in quanto il giudice le avrà dichiarate necessarie, locchè costituisce lo stadio probatorio, che, secondo le varie, legislazioni è di due maniere, secondo che le parti siano obbligate già nel primo stadio ad offrire la prova, rimesso al giudice

Br. 4742-III OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko veličanstvo prepoklonitom odlukom 6 t. m. premilostivo udostojalo odobriti za godinu 1876 u obćinskom Zadarskom odlomku pobiranje 200% prireza potrošarini na pivo i 125% na sve druge predmete potrošarini podložene i to na $^5/_6$ cienika pridodatog zakonu 18 svibnja 1875 br. 84 d. z. l. pak u obćinskom odlomku Škabrnjim pobiranje prireza od 90% svim izravnim porezima, tim da se nema pobirati prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

To se uslied poklonita odpisa 9 travnja 1876 br. 4830 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 17 travnja 1876.

Iz c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, podariti iz svoje osebne blagajne za podpore u Dalmaciji dalnju svotu od 250 for., od kojih 200 for. bratstvu Blažene Divice u Sale za nabavu jednoga plašta za novi oltar, što ga je ono podiglo.

Od nekoliko danah kolaju po dnevnicima neke izprave, oglašene po Memorial diplomatique, s' kojim bi se htilo dati da se viruje, da je Rusija 1870 godine tečajem francusko-prušianskog rata izdala bila naredbe za probuditi ustanak u turskim pokrajinama te iz toga neki dnevnici zaključiše da i u sadanjem ustanku Rusija imade svoju ruku, igrajući dvostruku igru sa zanimatim državama pri uzdržanju mira.

Doba u koja se proglašuju ovi tobože zvanični spisi, te vrilo iz kojega ih crpiše Mem. dipl. dostatni su za da se obavište da je njihovo oglašenje imalo sasvim drugu svrhu nego onu da položaj razsvitle.

Bitnost svega ovoga odkrića i razpravah, što ga slidiše bijaše neki brzojavi, koje hoće da su bili izminjeni izmedju poslanstva ruskoga u Beču i konsula ruskog u Dubrovniku rujna miseca 1870, koji kao da su posli pali u ruke zastupnika Turske u Beču, Khalil Beya te po ovomu bili poslati velikom veziru.

Norddeutsche Zeitung o tomu govoreći opaža, da 1870 godine u rujnu nebijaše ruskoga poslanstva u Beču nego samo poslovodstvo te da nije tako lako virovati da je jedan diplomat u odnošajima sa ministrom svojim starešinom mogao pasti u takovu zablunu. *Nord* pak tražeći izvor ovih tobože zvaničnih spisah opaža da ih je Mem. dipl. uzeo iz *Rome,* dnevnika nadri klerikalnog u Rimu a *agencija ruska* u Petrogradu kaže da je u stanju tvrditi da su ovi krivi spisi bili izmišljeni te u svit tureni od jedne poljske zadruge, koja već od 1870 godine koristi se sa svakom vrsti diplomatičkih brbljanjah, te da se toj okolnosti imade pripisati pesimizam jedne zavere, ustrojene na samu svrhu da se sije nesporazumljenje izmedju vladah u Beču i Petrogradu.

Za potvrditi to prispi pismo iz Petrograda, oglašeno u *Nordd-all. Zeitung* koje napominje brzojav, uvršten u naš list na 18 travnja. Dopisnik koji se predstavlja kao poluzvaničan, oporiče odlučno sve predmnive, kojim bi se htilo dokazati da Rusija igra dvostruku zadaću u iztočnim poslima, dočim su uu Rusiji tvrdo osvidočeni, da car Aleksander neće započeti nikada rat, doklen nebud u pogibiji čast i posid Rusije, radi česa ona mirnije nego ikakva druga država motri dogadjaje na poluotoku balkanskom.

Stara pomisao, da Rusija imade zadaću osobitog nadkrilništva vrhu kršćanah u Turskoj,,, čini se povratiti u život i u Rusiji istina je, ali je izgubila svu svoju važnost te novi položaj, u koji je stupilo iztočno pitanje, ozuaku prima od naporah što se čine za podići jednu proti drugoj Austriju i Rusiju.

U Rusiji govore o politici makiaveljskoj Austrije a u inozemstvu isto kažu o Rusiji, pa bi želili navesti Rusiju da stupi proti Austriji, koja da je protivna namirama i koristima Rusije. Moradoše odustati od nakane zavaditi Nimačku i Rusiju, te traže sada da nadju naslonište za staviti Austriju proti Rusiji izazvavši nenavidnost izmedju obih državah. Radi toga kaže dopisnik, predbacuju Austriji da radi samo za se, kažu da joj upliv raste, da goji obširne namere a to bez obazriti se na sasma osobiti položaj što dogadjaji zbivši se na jugo — iztoku evropejskom stvoriše Austriji i koji njoj nalažu osobitu zadaću. Sa ili proti volji, Austrija kao pogranična država, te neposridno zanimata, morala si je naprtiti ulogu koju sada, vrši niti za to zaslužuje kano to nezaslužuje ni Rusija da joj pridbacuju dvoličnost u politici.

Dopisnik svršuje kažuć: "Rusija neteži za nikakvim razširenjem svojih granicah. Priko Dunava namirila bi se na demokraciju srbsku i rumunjsku a u njezinim namirama nestoji, ni da se kao 1856 pruži do Dunava, jer velika država nemože ići za tako malim svrhama. Oznaka najjavnija politike cara Aleksandra bi do sada podpuna iskrenost a nema razloga nikakva da se posumlja kao da u naprid neće tako biti, pa su do sada ostali bez ploda svi napori učinjeni za sijati nesporazumljenje izmedju Austrije i Rusije.

Novo postupanje gradjansko.
VIII.

Pridtečne načine iavèršivši kako je u zadnjem članku našem kazano, rasprava se nastavlja. Glavno načelo, koje raspravam vlada jest to, što se ona u više posebnih dilovah nedili, već je sve jedno na okupu. Ova priredba ne samo je od drugih ustmenih postupanjah drugdi usvojenih (pri kojima se rasprava u posebne dilove dili) bitno, već se još više i od našeg sadašnjeg postupanja razlikuje. I zaista se može takov red stvarih uvesti, po kojemu stranke treba da se napèrvo bave tim, da sudcu učinbeni i pravni položaj izjasne i odmah zatim da mu dokaze svoje tvèrdnje nadadu, to ako i u koliko bi jih on potribitim izjavio; a to biva vrime dokazno, koje je po raznim zakonotvorstvima dvojako, a to kada su stranke već u pèrvo vrime dužne dati dokaz, a da se sudac njim posluži ako nadje da je zgodan, ili kad ga one samo na sudčev poziv dadu, to kad bi sudac

Digitized by Google

di servirsene, se lo trova opportuno, o la offrano appena sopra invito del giudice, che dichiara la tale o la tal altra circostanza aver bisogno di prova. Il primo modo vige nel nostro processo attuale, tanto rigorosamente che, salvo il caso di procedure speciali, il giudice deve già nel primo stadio trovar pronto il materiale pel secondo, pena la perenzione d' ogni prova che si volesse offrire successivamente. I due stadii poi sono nettamente distinti da una sentenza interlocutoria o da un decreto che ammette le parti a sviluppare nel secondo stadio le prove offerte nel primo. Per quanto poi i motivi che suffragano una sentenza interlocutoria non siana per legge obbligatorii per la sentenza definitiva, in ultima ragione però la sentenza interlocutoria è più o meno una sentenza condizionata, che fa dipendere l' esito della lite dall' esito della prova, come una sentenza definitiva lo fa talvolta dipendere dalla prestazione d' un giuramento.

Ammessi questi principii, era impossibile concedere alle parti il diritto di offrire nuove prove dopo proferita la sentenza interlocutoria: anzi il rigore va oggi fino al punto che le prove devono essere non solo offerte nel primo stadio del processo, ma in determinati stadii dello stadio stesso.

Tutte queste distinzioni, questa rigorosa separazione, scompariscono nella nuova procedura, e, considerato il dibattimento come un solo tutto, in qualunque stadio dello stesso sono ammesse le parti ad offrire le loro prove. La massima caratteristica la contiene sotto questo riguardo il § 210: "Nella decisione sopra una proposta, salvo il caso che la legge disponga diversamente, deve considerarsi come fatta *in tempo*, qualsiasi proposta orale che sia stata fatta prima della chiusura del dibattimento„. E abbiamo già veduto in altro luogo che nell' offrire l' una o l' altra prova le parti non sono tenute al tenore delle scritture preparatorie scambiatesi prima del dibattimento, salvo a rifondere le spese della proroga, quando il dibattimento dovesse, per questo motivo, essere rimandato ad altro giorno.

Certo di questa larghezza tenderanno ad abusare quelle parti, che sostenendo una causa ingiusta, vorrebbero non proferita mai la sentenza: ma a questo ha provveduto il successivo § 211, accordando al potere discrezionale del giudice il diritto di respingere, sopra domanda della controparte, quelle proposte di prove che nell' esibente tradissero l' intenzione di ritardare inutilmente o inceppare il corso del processo.

Non sarà dunque raro il caso che, fallita una prova, un' altra e un' altra ancora gliene siano sostituite.

Del resto una separazione, non formale in istadii distinti, ma semplicemente materiale per punti controversi, è ammessa anche dal nuovo regolamento (§ 218), quando questi punti, per la loro importanza ed indipendenza l' uno dall' altro, ammettano separata discussione. Ma questa separazione, mentre dall' un lato è semplicemente facoltativa pel giudice, nulla toglie dall' altro al diritto delle parti di offrir le loro prove fino a che il dibattimento sopra ogni punto speciale non sia stato chiuso.

Dichiarato aperto il dibattimento, le parti sono invitate a fare le loro proposte, che come abbiamo veduto altrove, devono già essere preparate in iscritto. Anche nuove proposte, che si facessero nel corso del dibattimento, devono essere deposte in iscritto sul tavolo del giudizio, sotto pena di non essere altrimenti prese in considerazione. Questa è la sola parte scritta del dibattimento. Altre letture non sono permesse, salvo il caso che si trattasse di constatare il tenore letterale d' uno scritto. Meno poi è concesso di riportarsi a scritture che esistono negli atti. Le deduzioni delle parti sono destinate ad illustrare la questione dal lato del diritto e da quello del fatto, compresivi i risultati delle prove che fossero state assunte. Sotto questo aspetto il § 209 della nuova legge segna una caratteristica ed interessante differenza dalla legge attuale. Oggi vale il canone che qualunque circostanza di fatto addottata in una scrittura sarà ritenuta per vera, quando nella scrittura immediatamente successiva non sia stata impugnata dalla controparte. Figlie di questa rigida massima sono poi quelle scritture tanto comuni, in cui l' avvocato cominciando dall' *alfa* e andando sino all' *omega*, nega tutti i fatti, tutte le proposizioni, principali e incidentali, della scrittura avversaria, tormentato sempre dal dubbio che qualche cosa gli sfugga: tormentato lui, e tormentando a sua volta il giudice coscienzioso, che deve poi controllare questo arido armeggio, per vedere se pure per qualche fesso possa o non possa farsi strada un asserto di fatto. E non basta negare in una scrittura, ma si crede necessario di farlo anche nelle successive, perchè la controparte rimettendo in campo il suo asserto, si teme che il non negarlo nuovamente importi pregiudizio. Gli è così che un' aforisma forense ha potuto avvilire la scienza fino al punto di far del negare la prima *regula juris!*

Anche a questa miseria, chè tale essa è veramente, dà la disdetta dal foro il § 209 del nuovo regolamento. Esso stabilisce, è vero, nè altrimenti potevasi che una circostanza di fatto, non negata, si avrà per vera, ma si affretta a soggiungere: "in quanto però l' intenzione di negarla non apparisca dalle altre dichiarazioni della parte„.

Interno.

Vienna, 22 aprile. È morta queste mattina la contessa da Voguè consorte dell' ambasciatore francese presso la corte di Vienna.

Estero.

Parigi, 21 aprile, Nell' odierna riunione della Società geografia fu consegnata a Nachtigall una medaglia d'oro. Quest'ultimo ringraziò e disse che nel mezzo nell' Africa non sentivasi più tedesco, ma rappresentante di tutte le nazioni civili d'Europa, e che verrà il giorno in cui le nazioni non rivaleggieranno più fra loro che nel campo della scienza e delle idee civilizzatici.

Londra, 20 aprile. *Dent Palmer* pubblica una ncta della Porta che ordina il pronto pagamento di una metà d' importo dei tagliandi degli imprestiti del 1854 e 1871 scaduti il 10 aprile, riserbandosi di stabilire quanto prima il modo di pagamento dell' altra metà.

— 22 aprile. Il foglio ufficiale pubblica la nomina ad ambasciatore dell' inviato inglese Paget a Roma.

Costantinopoli, 20 aprile. Riza pascià venne nominato ministro senza portafoglio.

— 22 aprile. Le voci jeri sparse, che la Porta abbia deliberato di occupare il Montenegro, non si confermano; ma ha bensì stabilito di concentrare un grande corpo di truppe a Scutari, di dove operare efficacemente contro la Bosnia e l' Ercegovina.

San Sebastiano, 22 aprile. In burrascosa seduta della Giunta di Guipuscoa dichiararono molti delegati., che, qualora i *fueros* venissero limitati, le provincie basche alla prima occasione si dichiarerebbero indipendenti sotto protezione straniera.

Pietroburgo, 21 aprile. Il *Golos* condanna acerbamente le tendenze pessimiste

izjavio da česova okolnost dokaza potribuje. Pèrvi način postoji u našem sadašnjem postupanju, i to toliko potanko, da osim slučaja posebnih postupanjah sudac treba da već u pèrvo vrime nadje gradivo spremno za drugo vrime, jer inače svaki kašnje navedeni dokaz ukinuo bi se. I jedno i drugo vrime pak čisto se jednom uzgrednom presudom, ili odlukom razlikuju, koja stranke pripušća da dokaze u pèrvo vrime dane, u drugo izjasne. I u koliko pak razlozi, kojima se jedna uzgredna presuda podupire, nisu po zakonu radi konačne presude obvezatni, najposli uzgredna presuda ipak je više manje jedna presuda uslovna, koja čini da dospitak parnice od dospitka dokaza zavisi, kakono jedna konačna presuda čini, da dospitak od položenja zakletve zavisi.

Takova načela primivši, bijaše nemoguće dozvoliti strankama pravo novih dokazah dati pokle se uzgredna presuda izreče: pače oštrina se dandanas dotle proteže, da dokaze treba ne samo u pèrvo vrime postupanja nego i u ustanovljena obdobja istoga vrimena dati.

Svih tih razlikah, i te oštre rastave nestaje u novom postupanju, te raspravu kao jedno ukupno smatrajuć, to se strankama u svako vrime iste pripušća da svoje dokaze daju. — § 210 u sebi ima glede toga značajno načelo: "U odluki na čiji pridlog, ima se smatrati (osim slučaja ako bi zakon drugčije odredio) kao *na vrime* učinjen svačiji ustmeni pridlog, koji bi se prije završenja rasprave učinio„. A već na drugom mistu vidismo, da stranke pri prikazivanju jednog, drugog li dokaza nisu dužne dèržati se sadèržaja pripravnih spisah prije rasprave izminjenih osim u slučaju kad troškove na odgodu podmire ako bi se rasprava imala zbog toga na drugi dan odgoditi.

Takovu podašnost doisto će one stranke raditi zlo upotribiti, te braneć koju parnicu nepravičnu, hotile bi da se presuda nikad neizreče; ali je tomu doskočio slideći § 211, dozvoljujuć razbornoj oblasti sudca pravo odbiti, na zaiskanje protivnika, one dokazne pridloge, po kojima bi se razabralo da predavaoc misli tečaj postupanja u taman zakasniti ili zapeti,

Neće se dakle u ridko dogoditi to, da kad koji dokaz obmahne, drugim, te još drngim zamini se.

U ostalom pak rastavu, koja u različna vrimena nije naročita, nego je zbog prepornih točakah stvarna samo, i novi pravilnik (§ 218) pripušća, kad te točke zbog njihove znamenitosti, i jedne od druge nezavisnosti, ponaosobno pretresanje pripušćaju. Nego ova rastava dočim je s' jedne strane za sudca samo slobodna, ništa ipak s' druge strane neoduzima strankama pravo davati svoje dokaze dok se rasprava vèrhu svake posebne točke nezavèrši.

Pokle se izjavi da je rasprava otvorena, stranke pozivaju se da učine svoje pridloge, koji treba kao što spomenusmo, da su već pismeno pripravljeni. I novi pridlozi, koji bi se u tečaju rasprave činili, imadu se pismeno položiti na stol suda, jer inače nebi se u obzir uzeli, Jedini je ovo pisani dio rasprave. Drugo štivenje nedopušća se, osim slučaja kad bi bilo do zapoznanja sadèržaj koga spisa po slovu. A još se manje dozvoljuje pozivati se na pisma, koja bi u spisima bila. Stranakah dokazivanje naminjeno je na to, da se prepirka, sa strane prava, i sa strane učina izjasni, i to ujedno s' ispadcima dokazah, koji bi bili primljeni. Pod ovim vidom § 209 novoga zakona označuje jednu osobitu i znamenitu razliku sedašnjega zakona. Dandanas vridi propis taj, da koja mu draga okolnost učina u kom spisu navedena, dèržati će se za istinitu, ako u pismu ciko slidećemu protivnik nepobiia je. Ovog oštrog načela poslidice jesu pak ona toliko običajna pisma, u kojima odvitnik od *početka* počimljuć, i idući do *svèršetka* sve učine, i sve poglavite i uzgodne pridloge protivnog pisma niče, svagda pobojavać se da mu se što god neizmakne: pri čemu se on muči, a i duševna sudca muči, koji ima pak prigledati ovu neplodivu obranu, nebi li vidio bili se kroz česovo zijatno mogla ili ne koja učinbena tvèrdnja proturiti. I nije dosta nikati u kom pismu, nego se dèrži da je to i u slidećim pismima potribito; jerbo protivnik nanovo svoju tvèrdnju iznoseć, strah je da bi štetno bilo kad se nebi nanovo zanikala; te se zbilo da jedna sudištna prekoredica mogla je znanost dotle poništiti da se pèrvo *pravilo prava* niče!

I ovu nevolju, koja doisto takova jest, § 209 novoga postupnika odpovida. Istina u njemu se ustanovljuje, a drugčije se nije moglo, da česova okolnost učina, koja se neniče, dèržati će se za istinitu; ali se odmah zatim prilaže: "na koliko se namisao zanikati je iz drugih stranke izjavah nerazbire„.

Naša zemlja.

Beč, 22 travnja Umrla je jutros grafinja Voguè, supruga francuzkog poslanika kod bečkog dvora.

Inostranstvo.

Paris, 21 travnja. U današnjoj skupštini zemljopisnog društva bi uručena Nachtigallu jedna zlatna kolajna. Ovi zahvališe te reče da u srid Afrike nesmatraše se već Nimcem, nego zastupnikom svih izobraženih narodah evropejskih, te da će doći dan, kada se narodi nebudu više takmili nego na polju znanstva i civilizatornih pojmovah.

London 20 travnja. *Dent Palmer* oglašuje jedan dopis Portin, kojim se naredjuje namah plaćanje polovice odreznika od zajamah 1854 i 1871, sazrelih na 10 travnja, uzdržav si narediti što prije način plaćanja druge polovine.

— 22 travnja. Službeni list oglašuje povišenje inglezkog poslanika u Rimu, Pageta, predstavnikom.

Carigrad 20 travnja. Riza paša bi imenovat ministrom bez listniee.

— 22 travnja. Glasovi, jučer razsuti, da je Turska odlučila, ući u Crnogoru nepotvrdjuju se; nego je odlučeno, okupiti veliku četu vojske u Skadru, odklen bi se moglo kripko postupati proti Bosnoj i Hergovini.

San Sebastian 22 travnja. U burnoj sidnici odbora od Guipockoe mnogo odaslanikah očitovaše, da kada bi *fueros* bili ograničeni, baskejske pokrajine bi se izjavile pri prvoj zgodi za samostalnost pod zakriljem tudjim.

Petersburg 21 travnja. *Golos* osudjuje žestoko odviše turobne nazore nekih

Digitized by Google

di alcuni giornali, ponendo in rilievo l' assoluta necessità che per evitare complicazioni Austria e Russia procedano di pieno accordo.

Atene, 21 aprile. Prendendo argomento dalla prossima partenza della famiglia reale, Comonduros diresse ai prefetti una circolare, accentuando in essa la tranquillità che regna all' estero ed all' interno, ed esprimendo la speranza che la politica di pace, seguita dalla Grecia di fronte al conflitto orientale, verrà apprezzata, e da parte della Turchia anche ricambiata con eguale politica amichevole convalidata da fatti. Dice che la partenza del re è una prova della sua fiducia verso il popolo, il quale vi corrisponde, e speranzoso gli augura felice ritorno.

Notizie locali e provinciali.

Colla legge 18 marzo a. c. fu accordato pell' anno 1876 un credito suppletorio di f. 600.000 per l' esigenza straordinaria dei fondi di religione e fu, come negli anni precedenti, data facoltà al governo di accordare da questo credito a quei curatori d' anime cattolici, i di cui proventi non corrispondono al bisogno, anche pell' anno in corso un provvisorio miglioramento dei loro emolumenti.

A tale scopo furono dal summentovato credito assegnati f. 30.000 pel clero curato della Dalmazia.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 29,827 il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Ercegovina sul suolo dalmato.

Ci scrivono da Sebenico, li 20 corr:

Sua Maestà i. e r. Apostolica l' Augustissimo nostro Sovrano, nell' inesauribile Sua beneficenza, si è benignamente degnata di elargire dalla Sua privata cassetta la vistosa somma di fiorini trecento pel ristauro dell' antica e vasta chiesa di PP. minori conventuali di S. Francesco in Sebenico.

Profondamente commossa per tanta Sovrana munificenza, questa francescana famiglia volle manifestare pubblicamente la sua viva gratitudine verso l' Augusto Donatore.

A questo fine la mattina del 18 corrente, alla presenza di numeroso devoto popolo, celebrò con straordinaria pompa un solenne sacrifizio divino, susseguito dall' Inno Ambrosiano per la conservazione di Sua Maestà i. e r. apostolica e per la prosperità di tutta l' i. e r. Famiglia.

Ci scrivono da Zirona, in data 19 corr.

S. M. l' augustissimo nostro Imperatore degnossi esaudire una umilissima supplicazione dei villici di Zirona rimettendo non ha guari f. 500, dei quali fior. 300 per riparare la vasca del villaggio e f. 200 per ampliare il cimitero.

Fatta tosto consapevole la popolazione di questo munificentissimo dono ed invitata dal m. r. parroco ad assistere alla celebrazione della santa messa solenne il di 18 corrente offerta per la prospera e diuturna salute e conservazione di S. M. e della imperiale famiglia, accorse numerosa a pregare l'Altissimo ed a invocar le benedizioni del cielo sull' amato Sovrano e l' augusta Famiglia.

dnevnikah, iztičući neobhodnu nuždu, da se postupa sporazumno sa Austrijom, za izbići sukobu izmedju Austrije i Rusije.

Atina 21 travnja. Uzimljuć povoda od pridstojećeg polazka kraljske obitelji, Comonduros je upravio na prefekte okružnicu, naznačujući u njoj mir, što vlada u inozemstvu i u nutarnjosti, te očitujući nadu, da će politika mira, koju slidi Grčka prema iztočnom zamršaju, biti ucinjena, te i sa strane Turske odvraćena jednakom priateljskom politikom, činom potvrdjenom. Kaže da polazak kraljev dokažuje njegovo pouzdanje prama narodu, koju ovi odvraća, te pun nade želi mu srićan povratak.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa zakonom 18 ožujka t. g. bi dozvoljena za godinu 1876 naknadna veresija od 600.000 for. za izvanredne potribštine virozakonske zaklade, te kao ostalih godinah udilila se je vladi oblast, da od ove svote dade katoličkim dušebrižnicima, čiji prihodi neodgovaju nuždi, i tečajem ove godine privremeno poboljšanje njihovih prihodah.

Na tu svrhu biaše od više spomenute veresije doznačeni 30.000 for. za dušebrižnike dalmatinske.

Po zadnjim viestima što su nam stigle, dosiže do 29,827 broj pribjeglih iz Bosne i Ercegovine na dalmatinsko zemljište.

Pišu nam iz Šibenika na 20 tek:

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo, naš gospodar, u neizcrpivoj Svojoj milosti, najblagohotnije se je udostojalo dozvoliti iz vlastite blagajne znatnu svotu od 300 for. za popravak stare i široke crkve otacah malo rednikah svetoga Frane u Šibeniku.

Duboko ganuta za toliku carsko darovitost, ova franjevačka obitelj hotiaše javno izkazati živu blagodarnost presjajnom darovatelju.

Na tu svrhu u jutro na 18 tek. u prisutnosti brojnoga, pobožnoga puka, sa izvanrednom svetčanošcu slaviše sjajno božju službu, iza koje slidiše ambrozianski spiv za uzdržanje Njegova c. i k. apoštolskog veličanstva i za blagostanje sve c. k. porodice.

Pišu nam iz Zirone na 19 tek:

Njegovo Veličanstvo, presjajni naš car udostojalo se je uslišiti jednu najponiznijn molbu seljanah Zirone, dozvoliv tu skoro 500., od kojih 300 for. za popraviti seosku gusternu a 200 for. za razširiti groblje. Saznavši namah narod o tome preblagom daru, pohiti na poziv. m. p. župnika na 18 tek. u crkvu, gdi se slaviše svetčana božja služba za uspišno i dugotrajno zdravlje i uzdržanje Nj. Vel. i carske obitelji, te tu brojni puk mološe se previšnjemu i sazivaše blagosove nebeske za ljubljenoga vladara i presjajnu mu porodicu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 24 aprile. Nella conferenza del partito liberale il ministro Tisza rinnovò le sue dichiarazioni riguardo allo stato in cui si attrova l' accordo ed invitò i deputati di esternarsi se l' accordo abbia ad accettarsi od il gabinetto debba dimettersi. Il partito come tale nulla ha trovato di dichiarare, circola però un foglio fra gli avversari del territorio doganale comune, il quale porta sinora 60 firme.

Budapest, 24 aprile. Il consiglio ministeriale decise, giusta quanto annunzia la *Pester Correspondenz*, di prendere le puntazioni dell' accordo stabilite a Vienna come base per il componimento finale, di dichiarare però in pari tempo di non essere in istato di guadagnare per le stesse senza modificazioni la maggioranza del parlamento.

I ministri partono per Vienna domani di buon' ora.

Brusselles, 24 aprile. Nel *Nord* Veselitzky protesta non essere a lui stata affidata dal governo russo una missione presso gli insorti e dichiara di non aver avuto nè una missione nè dei pieni poteri e di aver di proprio impulso comunicato agli insorti i consigli di Gorčakoff.

Costantinopoli, 24 aprile. Dopo aver conferito con parecchi ambasciatori, il granvezir dichiaró non esservi intenzione di dichiarare guerra al Montenero. Si spera che sarà conchiuso un nuovo armistizio per regolare l' esecuzione delle riforme.

Costantinopoli, 25 aprile. Tutti i rappresentanti delle grandi potenze consigliarono la Porta di nulla imprendere contro il Montenero promettendo di continuare l' azione diretta alla pacificazione. La Porta prese a notizia la promessa, ma non interromperà gli apparecchi militari.

Roma, 25 aprile. Nigra, nominato ambasciatore a Pietroburgo, viene sostituito a Parigi da Conti. Barbolani fu nominato inviato a Costantinopoli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	24 Aprile	25 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	62.25	63. 70
„ „ argento	„ „ srebru	65 .25	67. 25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 75	104. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	849 —	864. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	1 34 60	137. —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	122. 75	121. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 90	105 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 78	9 .73
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 78	5. 72
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 20	60. —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 89-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica di Sebenico viene istituito provvisoriamente un posto di maestro di religione cattolica in relazione al § 3 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 86.

al medesimo va congiunto il salario di annui fior. 550; sarà in dovere però il nominato cattechiste d' impartire l' istruzione religiosa oltrechè nella scuola civica anche nelle scuole popolari pubbliche della stessa città entro i limiti prefiniti dal § 51 della legge 14 maggio 1869 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 62).

Col presente viene aperto il concorso pel coprimento di detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre entro 6 settimane dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia le loro suppliche debitamente documentate in senso del § 6 della succitata legge 20 giugno 1872 al consiglio scolastico locale di Sebenico.

Sebenico li 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 89-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod gradjanske učione u Šibeniku ustanovljuje se privremeno jedno misto učitelja katoličke vironauke odnosno na 3 § zakona 20 lipnja 1872 (dr. zak. lista br. 86).

Sa istim je spojena plaća godišnjih 550 for., nego će imenovati kateketa biti držan, bezplatno davati nauke osim u gradjanskoj učioni i u javnim pučkim učionama istoga grada unutra granicah, udarenim po § 51 zakona 14 svibnja (d. z. l. br. 62).

Sa ovim se otvara natičaj za pokrićerečenoga mista.

Naticatelji imadu prikazati za 6 nediljah od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinskome službenome listu svoje prošnje, zakonite obložene u smislu § 6 gorispomenutog zakona od 20 lipnja 1872 mistnome učionskome viću u Šibeniku.

Šibenik 8 travnja 1876

Od c. k. Kotarskog učionskoga vića.

Editti.

N. 576-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato dal signor Pietro Soič a Matteo Olujić q.m Tadia da Proložac e

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

stimati fior. 120 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all'estimo, mentre al terzo a qualunque anche inferiore al prezzo d'estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, del che viene dispensato l'esecutante, nel caso si rendesse deliberatario sino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione dello Stabile

Terreno arativo vignato con entro una muraccia ed alquanti alberi fruttiferi come si attrova nel comune censuario di Proložac, dell'estesa di un campo e mezzo circa fra confini da ponente e borra Petar Dučić da mezzodì Suvaja e da levante strada.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 577-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 12 maggio, 12 giugno e 12 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Šoič a Nicolò Puič q.m Sva da Glavina e stimati fior. 186, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 186.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore all'estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo a titolo di vadio, dal che vi è dispensato l'esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli immobili.

A). Terreno vignato pod Brigom nel comune censuario di Glavina dell'estesa di 3 zappe circa fra confini da levante Luka Puič, da ponente Petar Puič, da borra Ivan Jerković, e da mezzodì strada.

B) Terreno arativo pod Brigom nel comune censuario di Glavnina, dell'estesa di mezzoca mpo circa, fra confini da levante Luka Radjević q.m Nicolò, da ponente Jovo Puič, da borra Maksim Radjević, e da mezzodì strada Kolovoz.

C) Un ottavo del terreno prativo, pod Otokom nel comune censuario di Podbabje, dell'estesa complessiva di due campi fra confini da levante eredi Jonjič, da ponente eredi Mašič. da borra eredi Vujčič, e da mezzodì eredi Galiot da Proložac, il quale terreno è in promiscuità colli Pere, Luca, Jovo, Lazo Puič, e cogli eredi q.m Elia Puič.

D) Terreno arativo, boschivo, grebanoso, cespuglioso vocato Ograda, circondato in parte da muro a secco, nel comune censuario di Glavina, dell'estesa di tre quarti di campo circa, fra confini da levante comune da ponente Lazo Puič, da borra Lazo Puič, e da mezzodì strada carrozabile.

Imoschi 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 739-civ. 3 3

EDITTO.

Per la vendita dalla possessione Tonković ai molini di Breno.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Ragusa 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 10303-civ. 3 3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dello stabile esecutato da Spiridione Jerkunizza a Simeone Vucassovich vennero fissati i giorni 12 maggio, 14 giugno e 18 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

Vedi editto per esteso nel N. 32, dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. 448-civ. 3-3

EDITTO

Per il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell'editto di egual data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 32 dell' "Avvisatore Dalmato„, si fissa il dì 12 maggio p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid.

Ragusavecchia 4 marzo 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 647-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio e 26 giugno 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Un terreno pertinenzioso, con vigna cadente e parte a semina nella località Zaspilje di Pupnata dell'estesa di gog. 13 fra confini da oriente e maistro eredi q.m Matteo e q.m Nicolò Perdia, da ostro Giovanni Farac Cipria e da borra eredi di Luca Blitvic Sardo.

2. Un terreno viguato cadente nella località Nicoliscin di Pupnatta dell'estesa di gognali 3 con pertinenza cespugliosa dal lato di borra larga per fondo passa 19, fra confini da oriente di Antonio Ciprian, da maistro eredi di Giuseppe Zaffron e Giacomo Vlašic, da ostro Marino Radovanović e da borra cima del monte Vesava Brda.

3. Un terreno vignato nella località Pod Gnille del campo Mocili di Pupnatta dell'estesa di gognali $2^1/_2$ con pertinenza cespugliosa con 4 gognali dal lato d'oriente, occidente e borra il tutto fra confini da oriente, maistro e borra eredi di Marco Vlašic e da ostro Antonio e Giorgio Farac Bogalo.

4. Un terreno con vigna cadente e parte olivato nella località Grubignaz di Zernova dell'estesa di gognali $7^1/_2$ con casetta, pozzo e cortile il tutto fra confini da oriente eredi di Andrea Tverdeić Spuga, da occidente eredi di Giacomo Belić, da maistro e da borra eredi di Andrea Tverdeić Spuga.

5. Un terreno con vigna cadente e parte olivato nella località Grubignag di Zernova dell'estesa di gognali 8 compresa la pertinenza fra confini da oriente Marino Tverdeić Spuga, da ostro Antonio Tassavaz, da borra eredi Cebalo e da maistro Nicolò Zurac, oppignorati dall'Amministrazione della chiesa collegiale di Curzola a Lorenzo Vissić fu Giovanni e stimati fior. 1344:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1344:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dispensato il solo esecutante da tale obbligo fino alle concorrenza del suo credito.

Curzola 2 marzo 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 3777-civ. 2—3

EDITTO.

di citazione dell'assente Paolo Perić q.m Luca da Majkovi per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Ragusa 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 991-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 3 luglio e 7 agosto 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni imobili qui appiedi descritti oppignorati da Agostino, Anna, Giorgio e Natale Trojanis fu Vincenzo da Curzola all'eredità giacente di Pietro Cetineo fu Giorgio da Lissa rappresentata dal curatore avvocato dr. Arneri, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d'asta sarà di fiorini 300:39.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ad un prezzo superiore all'estimo ed a qualunque prezzo nel terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

a) $^{15}/_{36}$ parti del terreno ledinoso con vigna cadente dell'estesa di due gognali in Morkan di Blatta fra confini da levante fratelli Andrić Marinera, da ponente Pietro Grego, da mezzodì di Giorgio Samuelli, e da borra Girolama Cetinić ved.a Petković

b) $^{15}/_{36}$ parti del terreno vignato denominato Stup in Morkan Pod Tisliceni Bor dell'estesa di 6 gognali tenuto a colonia dai fratelli Andrić Marinera colla sua pertinenza boschiva di due gognali circa fra confini da levante Giorgio Kastropil, da ponente Giovanni Bacac, da mezzodì cima del monte e da borra Francesco Cetinić fu Antonio;

c) $^{15}/_{36}$ parti del terreno incolto in Morkan in località Pritišeni Bor, dell'estesa di gognali 6 colla sua pertinenza boschiva di gognali 4 civica fra confini da levante, borra e ponente Francesco Cetinić fu Antonio, mezzodì cima del monte;

d) $^{15}/_{36}$ parti del terreno in Morkan dell'estesa di gognali 22 vignato, arativo, grebanoso e cespuglioso con alberi fruttiferi fra confini da levante Francesco Bosnić Franja, ponente e borra Francesco Cetinić fu Antonio, e mezzodì parte lo stesso Francesco Cetinić fu Antonio ed in parte fratelli Andrić;

e) $^{15}/_{36}$ parti del terreno ledinoso e grebanoso con 3 ulivi in Morkan fra confini da levante, ponente e borra Francesco Cetinic fu antonio, e da mezzodì Marco Cetinić Santul;

f) $^{15}/_{36}$ parti del terreno ledinoso e prebanoso di $^1/_2$ gognale circa in Morkan fra confini da levante e borra Francesco Cetinic fu Antonio, da ponente Giacomo Kastropil Hujak, e da mezzodì eredi del fu Ivan Markun

g) $^{15}/_{36}$ parti del terreno cespuglioso in Markan dell'estesa di gognali $1^1/_2$ con 2 ulivi ed 1 ficajo fra confini da levante, mezzodì e borra Francesco Cetinić fu Antonio e da ponente Giacomo Kastropil Hujak

h) $^{15}/_{36}$ parti del terreno incolto cespuglioso di gognali 1 in Morkan fra confini da levante e mezzodì Francesco Cetinić fu Antonio, ponente Demetrio Mirošević, borra cima del monte e mezzodì strada;

i) $^{15}/_{36}$ parti del terreno vignato di gognali 5 in Morkan e relativa pertinenza boschiva di passa 25 sopra la vigna fra confini da levante Francesco Cetinić fu Antonio ponente Demetrio Mirošević, borra cima del monte e mezzodì strada;

k) $^{15}/_{36}$ parti del terreno incolto con 2 ulivi dell'estesa di un gognale in Lov di Blatta fra confini da levante Francesco Cetinić fu Antonio, ponente Marco Bacac, mezzodì eredi di Catterina Cetinić ved.a Petković e da borra eredi Catterina Longo;

l) $^{15}/_{36}$ parti del terreno incolto di 2 gognali in Lov di Blatta fra confini da levante eredi di Catterina Cetinić Petković da ponente Francesco Cetinić fu Antonio, mezzodì strada, e da borra Marco Bacac,

m) $^{15}/_{36}$ parti del terreno vignato di due gognali con 6 ulivi in Zvircinovica di Blatta fra confini da levante Milan Morcica, da ponente eredi Zuella, mezzodì Francesco Cetinić e borra Kapor Kačiol,

n) $^{15}/_{36}$ parti della pertinenza boschiva di passa 15 per fondo con viti in Zvircinovica di Blatta fra confini da levante Francesco Cetinić fu Antonio, ponente Marino Zaknić, mezzodì cima del monte, borra strada indi Antonio Bacac Bob

o) $^{15}/_{36}$ parti del terreno a semina di mozzo gognale con l'olivo in Mala Kortinja di Blatta fra confini da levante e mezzodì Girolama Cetinić Petković, ponente Antonio Bacać Vareni Bob:

p) $^{15}/_{36}$ parti del terreno denominato Pudarseica in Mala Kortinja di Blatta, ledinoso dell'estesa di un gognale circa fra confini da levante Giacomo Kastropil Hujak ponente Francesco Cetinić fu Antonio, mezzodì Simoni e da borra Francesco Milan Zlatić;

q) $^{15}/_{36}$ parti del terreno ledinoso con viti dell'estesa di quarti due e poplatti 12 in Kertinja Grande di Blatta fra confini da levante Giovanni Bacac, ponente Mansioneria, mezzodì strada, ed occidente eredi del fu Ivan Bosnić Markun

r) $^{15}/_{36}$ parti del terreno Kutić in Kortinja Grande ledinoso dell'estesa di quarti uno e poglati 4 fra confini da levante Francesco Cetinić fu Antonio, ponente e mezzodì Marco Separavić femena e da borra fratelli Separavić Buda;

s) $^{15}/_{36}$ parti del terreno ledinoso di quarti poplati 6 in Kertinja Grande sito Kutić fra confini da levante Girolamo Cetinić Petković, ponente Paolo Nodilo Buran mezzodì Nicolò Ostoić e borra Zaknić ora Verzatti;

t) $^{15}/_{36}$ parti di una casa in Blatta a pian terreno coperta di placche lunga braccia $24^1/_2$, larga 8 ed alta braccia 4 compreso il pozzo della capacità di barilli 600 ed il cortile promiscuo cogli eredi di Francesco Cetinić fu Antonio, fra confini da levante lo stesso Cetinić, da mezzodì orto appartenente alla casa stessa, sul quale giace ora una casetta a secco, da ponente strada e da borra in parte indi Cetinić fu Giorgio od in parte Francesco Cetinić fu Antonio.

Curzola 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 269-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 maggio, 1 luglio e 5 agosto 1876, si terrà il triplice incanto pella vendita dell'immobile a Lerbina esecutato da Maria ved. Berbarović all'assente Alessandro Ivanković rappresentato dal procuratore Luca Misinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

C. Nuovo 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 23-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Simeone Marković, che in suo confronto venne prodotta petizione 11 gennaio 1876 sub N. 23 per pagamento di fiorini 224 e accessori a favore di Simeone e Vincenzo Domančić di Giovanni ed Elena Domančić e che in suo curatore venne nominato il notaio sig. Luigi Bucchich.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 30).

Lesina 16 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 683-civ. 2-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Domenico Gjericevic Barinar fu Domenico a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Domenico Gjericevic Barinar a tenore dell' editto pubblicato con pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Curzola 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1047-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 23 maggio 1876 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Dernis 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 10952-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 7 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Abram Elia Jezurum a Leopoldo Marino Bavcevich e stimati fior. 559:70$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 559:70$^1/_2$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 p. % del prezzo di stima, escluso l' esecutante da tale obbligo e in quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del credito, nel caso si rendesse deliberatario, sempre però che il regio erario non insinuasse credito per imposta sui fondi, l' importo del quale sarà allora tenuto l' esecutante di depositare.

Descrizione degli stabili in Solta.

1. Metà delle migliorie e diritti colonici del terreno Verban del comune di Spalato lavorata dai subcoloni Giorgio e Filippo Bavcevich di vretteni 4 verso la corrisponsione del 4.to al comune, un quarto ai coloni suddetti, confina a borra, a levante Gian. Batt. Carminatti, Ivan e Matteo Bavcevich valutato pell' esecutato f. 22:20

2. Metà delle migliorie coloniche del terreno arativo vocato Vinogradina del comune di Spalato di Villa F. 127, confina Giorgio Bavcevich, a mezzodì Gav. Bavcevich, tramontana strada, a borra Giov. Pavlovich alla condizione del 4.to valutato . . . . . „ 17:—

3. Metà delle migliorie e diritti colonici sul terreno del comune di Spalato vocato Zastudenac, confina da levante, Girolamo Garbin, mezzodì strada, Ivan Ant. Pessich, a borra Nicolò Bavcevich di vretteni 2 valutato pell' esecutato f. 5:50

4. Metà delle migliorie e diritto alla colonia pel terreno del comune vocato Kukoć al 4.to di vreteni quattro confina a levante Antonia Persich, mezzodì Bartebraz, tramontana confraternità di San Giov. Battista, borra Marco Jakovcevich valutato la metà pel debitore . . „ 14:50

5. Metà delle migliorie e diritti colonici sul terreno del comune vignato, incolto e boschivo vocato Mioluka lavorato dai subcoloni Filippo e Giorgio Bavcevich verso la corrisponsione di $^1/_4$ al comune della vigna soltanto, $^1/_4$ all' esecutato e $^2/_4$ ai subcoloni confina da borra Giovanni Battista Castelanaz lavorato da Stefano Zlendich, mezzodì mare, tramontana bosco comunale valutato pell' esecutato „ 75:33

6. Metà dei miglioramenti colonici sul terreno del comune di Spalato vocato Mekote di vretteni 8 confina da ponente Antonio Damacina e Božan Klarich, da tramontana e borra strada, da levante Fabbianovich valutato pell' esecutato . . . . . . „ 69:85

7. Metà delle migliorie e diritti colonici sul terreno del comune di Spalato vocato Papalich lavorato dall' esecutato e da Tommaso Bavcevich al quarto della vigna soltanto, e dai subcoloni Giovanni, Giorgio e Filippo Bavcevich, confina da ponente Marino Jakovcevich, da tramontana e borra strada, da levante eredi Carminatti valutato pel debitore „ 98:83

8. Metà delle migliorie sul terreno incolto Kupercina di vreteni 6 confina da ponente strada, da tramontana eredi q.m Paolo Garbin, da borra e levante eredi q.m Francesco e Marco Bavcevich valutato „ 28:75

9. Metà di un orto presso la suddetta casa di klafter 34 sul quale presentemente è eretta una casupula con muri a calce, coperta di placche, ad uso di stalla, confina da levante e ponente strada a mezzodì e tramontana Antonio Bezich o Pessich, valutato non compresa la casetta „ 10:56

10. Metà d' un terreno ad uso d' orto di klaf. 4 confina a levante Maria Jakovcevich, ponente Giorgio Paulovich, mezzodì Marco Paolovich, da tramontana fondo comunale „ —:60

11. Metà delle migliorie coloniche sul terreno del comune, alla condizione del 4.to di vreteni 14 confina da levante Marino Jakavcevich, a ponente e mezzodì Bezich, a tramontana Pinčul vocato Kučoć„ 31:25

12. Metà delle migliorie e diritti colonici sul terreno vignato, incolto e boschivo vocato Mialuka, del comune, lavorato dai subcoloni Filippo e Giorgio Bavcevich verso la corrisponsione del 4.to al comune della vigna soltanto $^1/_4$ all' esecutato col suo consocio, $^2/_4$ alli sub coloni suddetti, confina a levante Bortolo Zlendich, ponente mare, mezzodì e tramontana, bosco comunale valutato pel debitore . . . . „ 25:16

13. Tre ottavi delle migliorie coloniche sul terreno del comune vocato Tać ossia Gaj di vreteni 20 confina da levante eredi di Elena Cipcich in Coludrovich, ponente Pietro Novakovich, mezzodì Matteo Novakavich, tramontana Pascolo, Manula e Bozić valutato pell' esecutato . . . f. 160:17$^1/_2$

Somma f. 559:70$^1/_2$

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 558$^1/_2$-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. tribunale di Ragusa notifica che nel dì 21 febbrajo 1876 decesse in Ragusa intestato Giovanni Klaić q.m Nicolò.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditarii sui beni del defunto si citano coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questo tribunale il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente, ed a presentare le loro dichiarazioni di erede comprovando il diritto, che credono di avere poichè altrimenti questa eredità sarà ventilata in concorso di coloro che si dichiarassero comprovando il titolo, e verrà loro aggiudicata. La parte d' eredità non adita sarà devoluta allo Stato, come vacante.

Ragusa 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 318 a.c.-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 20 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato da Spiridione q.m Drago Jovanovich da Risano a Gaspare Jovanovich q.m Giorgio moglie di Giovanni Popovich q.m Kersto da Risano, e stimato giusta il protocollo d' estimo 14 gennajo a. c. n.o 55 anno 1876, fiorini 1865, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1865

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Magazzino con forno ed orto sito dietro il magazzino, fra confini da levante Giorgio Giurcovich, da ponente ed eredi di Michele e Simeone Ivellich, da mezzogiorno cimitero, e da tramontana Mitar Radovich.

Risano, 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1174-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Andrea Vendramin nato a Chiozza ora domiciliato a Curzola che Giovanni Gabrik q.m Gabriele ha prodotto in suo confronto la petizione pres. 3 settembre 1875 N. 1174 per pagamento di fiorini 318 in base della cambiale datata Metković 7 maggio 1873 e che venne fissata l'udienza pel dì 20 giugno alle ore 9 antim. colle avvertenze della procedura sommaria, e deputatogli in curatore Lazo Popovaz da qui.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, mentre in difetto dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Metkovich 3 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 484-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Matteo Lascor q.m Nicolò che sulla petizione prodotta li 5 corrente sub N. 484 da Giovanni di Antonio Franceschi contro Maria, Pasqua, Antonia, Francesca, Filomena e Giuseppe Lascov e di esso Matteo per divisione di casa ed assegno col getto delle sorti delle porzioni rispettive ed in caso d' indivisibilità sia venduta al pubblico incanto, divisione del prezzo e pagamento degli accessori venne fissata udienza pel dì 26 giugno p. v. alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. deputandoglisi in curatore Andrea Pessić da qui. Potrà quindi esso convenuto assente Matteo Lascor fino al giorno dell' udienza mettersi in corrispondenza col deputatogli curatore quando non preferisce d' intervenire in persona o di nominare un altro procuratore, prevenendoselo che in caso contrario dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione e che in concorso del curatore verrà continuata la lite.

Almissa 6 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 734-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 19 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita del secondo e terzo piano con soffitta, cortile promiscuo della casa sita in questa città al civico N. 25 in calle Giunio ovverossia tra la calle Giunio ed Ismaelli, fra confini da oriente casamento, da occidente eredi Giunio fu Allessandro, da tramontana casa fù Ismaeli ora Giuseppe Sponselli e da mezzodì strada oppignorati da Catterina ved. Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio e stimati fior. 1092, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1092.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo anche inferiore a quello di stima, previo deposito per parte dell' oblatore del 10 per cento sul prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Resta dispensato il solo esecutante dal deposito del vadio e del prezzo di delibera sino alla concorrenza del suo credito.

Curzola 14 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 2308. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberato preso dal consiglio comunale nella seduta dei 13 gennajo a. c., viene aperto il concorso al posto di medico comunale per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fior. 800 v. a. pagabili il rate mensil anticipate dalla cassa comunale.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a quest' ammin. comunale entro sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandole da documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Col riferimento al § 10 della legge provinciale 27 febbraio 1874 le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto.

Ragusavecchia 6 aprile 1876.

Dall' amministrazione comunale.

Il podestà **Bronzin**

L' assessore *Allaga*.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 35 - Zara, Sabato 29 Aprile 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 35 - U Zadru, u Subotu 29 Travnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unaprieđ namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dell'i. r. direzione provinciale delle finanze ha nominati in provvisori aggiunti presso gli uffici d' imposta l' assistente daziario in quiescenza Antonio *Romei* ed il praticante daziario Cesare *Rubčić.*

La presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza ha nominato l' assistente daziario Francesco *Doliani* ad aggiunto degli uffici d' imposte e l' aggiunto steurale Filippo *degli Ivanišević* in assistente daziario.

Il consiglio scolastico provinciale accordò al maestro popolare in pensione a Sinj don Doimo *Vuletić* il permesso di aprire una scuola privata maschile in quella borgata senza diritto di pubblicità.

Il tribunale di appello dalmato ha conferito il posto di cancellista presso il giudizio distrettuale di Vergorac a Giacomo *Bolić.*

N. 4909. NOTIFICAZIONE

dell' i. r. luogotenenza dalmata del 19 aprile 1876 N. 4909 sul disarmo del villaggio di Betina.

Per viste di pubblica sicurezza, ed in base al § 42 della veneratissima patente sovrana del 24 ottobre 1852, viene ordinato il disarmo del villaggio di Betina nel comune di Stretto, ed incaricato l'i. r. capitano distrettuale di Sebenico della relativa immediata esecuzione.

Resta con ciò proibito nel villaggio stesso, fino a nuove disposizioni, il possesso d'armi sotto comminatoria delle penalità contemplate dal § 32 della succitata patente imperiale.

Locchè si porta a pubblica conoscenza

Zara, 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4658-II. **AVVISO.** 1—3

Quei genitori o tutori che desiderassero collocare i rispettivi figli o pupilli, verso pagamento della pensione stabilita, in un' istituto d' istruzione militare, dovranno presentare all' i. r. comando militare in Zara le rispettive domande, corredate dai documenti richiesti dal § 20 dell' istruzione pell' ammissione di aspiranti privati negli ii. rr. istituti militari di educazione ed istruzione al più tardi sino al 10 maggio a. c.

Zara, 23 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Legge 8 marzo 1876,

colla quale si modificano alcune disposizioni dell' ordinanza 6 aprile 1856 B. L. I. N. 50, poi delle leggi 13 dicembre 1862, B. L. I. N. 89, e 29 febbraio 1864, B. L. I. N. 20, sui bolli e sulle tasse dirette

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

I. Cambiamento della scala pei bolli I.

§ 1. In luogo della scala I introdotta dalla legge 29 febbraio 1864, B. L. I. N. 20 subentrerà la seguente scala I, che abbraccia la tassa assieme all' addizionale.

Fino all'importo di				75 f.	— f.	5 s.
oltre	75	f.	fino	150	„ —	„ 10 „
„	150	„	„	300	„ —	„ 20 „
„	300	„	„	450	„ —	„ 30 „
„	450	„	„	600	„ —	„ 40 „
„	600	„	„	750	„ —	„ 50 „
„	750	„	„	900	„ —	„ 60 „
„	900	„	„	1.050	„ —	„ 70 „
„	1.050	„	„	1.200	„ —	„ 80 „
„	1.200	„	„	1.350	„ —	„ 90 „
„	1.350	„	„	1.500	„ 1	„ — „
„	1.500	„	„	3.000	„ 2	„ — „
„	3.000	„	„	4.500	„ 3	„ — „

oltre	4.500	f.	fino	6.000	f. 4	f. — s.
„	6.000	„	„	7.500	„ 5	„ — „
„	7.500	„	„	9.000	„ 6	„ — „
„	9.000	„	„	10.000	„ 7	„ — „
„	10.500	„	„	12.000	„ 8	„ — „
„	12.000	„	„	13.500	„ 9	„ — „
„	13.500	„	„	15.000	„ 10	„ — „
„	15.000	„	„	16.500	„ 11	„ — „
„	16.500	„	„	18.000	„ 12	„ — „
„	18.000	„	„	19.500	„ 13	„ — „
„	19.500	„	„	21.000	„ 14	„ — „
„	21.000	„	„	22.500	„ 15	„ — „

e così di seguito 1 fior. di più per ogni 1.500 fior., nel che ogni importo residuo inferiore ai 1.500 fior. dovrà considerarsi uguale a tale importo.

SLUŽBENI DIO.

Predsidništvo c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah imenovalo je privremenim pristavama kod poreznih uredah, carinskog pomoćnika u miru Antu *Romei* i carinskog vižbenika Cesara Rubčića.

Predsidništvo c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah imenovalo je carinskog pomoćnika Franu *Doliani-a* pristavom poreznih uredah a pristava poreznog Filipa od *Ivanišević* carinskim pomoćnikom.

Pokrajinsko učionsko viće dozvolilo je umirovljenome pučkom učitelju a Sinju, don Duji *Vuletiću* da otvori jednu privatnu pučku učionu u onoj varoši bez prava javnosti.

Prizivni sud dalmatinski udilio je misto pisara kod kotarskoga suda u Vrgorcu, Jakovu *Boliću.*

uz br. 4909-V. OBJAVA

c. k. dalmatinskog namistništva od 19 travnja 1876 br. 4909 o razoružanju sela Betine.

Radi javne sigurnosti naredjuje se na temelju § 42 prepoštovane vrhovne povelje od 24 listopada 1852 razoružanje sela Betine u občini Tišnjanskoj, a kotarskome poglavaru Šibenskome se nalaže namah izvršenje istog.

S otim ostaje zabranjeno u rečenome selu, do novih odredabah, posid oružja, pod pritnjom kaznah, predvidjenih po § 32 spomenute carske povelje.

Što se daje na javno znanje.

Zadar 19 travnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 4658-II. **OBJAVA.** 1—3

Oni roditelji ili zakrilnici, koji bi želili uz plaćanje prepisate svote poslati svoju dieu ili zakrilnike u kakav vojeno-odgojiteljni zavod, neka prikažu pismene svoje prošnje c. k. vojenom zapovidništvu u Zadru, skupa sa odnosnim izpravama po § 20 naputka za primanje osebnikah u c. k. zavode za odgojenje i poduku vojničku, najdalje do 10 svibnja t. g.

Zadar 20 travnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Zakon od 8 ožujka 1876,

kojim se preinačuju niekoje ustanove u naredbi od 6 travnja 1856 (dèrž. zak. lista br. 50), zatim u zakonih od 13 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 89) i od 29 veljače 1864 (dèrž. zak. lista br. 20) o biljegovini i o pristojbah neposrednih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

I. Preinaka liestvice biljegovne I.

§ 1. Liestvicu I., zavedenu zakonom od 29 veljače 1864 (dèrž. zak. lista br. 20) imade zamieniti sliedeća, pristojbu ujedno s prirezom obsižuća liestvica I.

Do svote od . .				75 f.	— f.	5 nč.
preko	75	f.	do	150	„ —	„ 10 „
„	150	„	„	300	„ —	„ 20 „
„	300	„	„	450	„ —	„ 30 „
„	450	„	„	600	„ —	„ 40 „
„	600	„	„	750	„ —	„ 50 „
„	750	„	„	900	„ —	„ 60 „
„	900	„	„	1.050	„ —	„ 70 „
„	1.050	„	„	1.200	„ —	„ 80 „
„	1.200	„	„	1.350	„ —	„ 90 „
„	1.350	„	„	1.500	„ 1	„ — „
„	1.500	„	„	3.000	„ 2	„ — „
„	3.000	„	„	4.500	„ 3	„ — „

preko	4.500	f.	do	6.000	f. 4	f. — nč.
„	6.000	„	„	7.500	„ 5	„ — „
„	7.500	„	„	9.000	„ 6	„ — „
„	9.000	„	„	10.500	„ 7	„ — „
„	10.500	„	„	12.000	„ 8	„ — „
„	12.000	„	„	13.500	„ 9	„ — „
„	13.500	„	„	15.000	„ 10	„ — „
„	15.000	„	„	16.500	„ 11	„ — „
„	16.500	„	„	18.000	„ 12	„ — „
„	18.000	„	„	19.500	„ 13	„ — „
„	19.500	„	„	21.000	„ 14	„ — „
„	21.000	„	„	22.500	„ 15	„ — „

i tako dalje od svakih 1500 for. za 1 for. više, pri čem ostatni iznosak izpod 1.5000 forintih ima se smatrati kao podpun.

Digitized by Google

II. Pagamento delle tasse per cambiali.

§. 2. Sotto l' espressione «Interno» s' intende nei successivi paragrafi il territorio, pel quale vige la presente legge, e si considererà quindi come estera qualunque cambiale estesa fuori di questo territorio di valitura.

Riguardo a quelle cambiali, che sono emesse nei paesi della corona ungherese, rimangono in vigore anche in avvenire le disposizioni dell' ordinanza 2 ottobre 1868, B. L. I. N. 135, segnatamente i §§ 26, 27 e 28 della medesima, e per queste cambiali sarà quindi da detrarsi dal debito delle tasse devolute giusta la presente legge quell' importo, di cui fu comprovato il pagamento alle rr. finanze ungheresi seguito all' atto dell' estensione mediante marche da bollo o direttamente a seconda delle prescrizioni.

§ 3. I periodi di tempo fissati a mesi nella presente legge saranno calcolati in conformità all' art. 32 del regolamento cambiario, vale a dire in guisa, che il termine scade con quel giorno dell' ultimo mese, che pel suo numero corrisponde al giorno dell' incominciamento del termine, se però questo giorno mancasse nell' ultimo mese, coll' ultimo giorno di questo mese.

I termini fissati in giorni saranno calcolati secondo il calendario: non vi sarà però computato quel giorno, dal quale incomincia a decorrere il termine.

§ 4. Cambiali emesse e tratte nell' interno, e cambiali secche, tanto con termine di pagamento determinato, quanto a vista od a tempo determinato dopo vista, siano esse pagabili nell' interno od all' estero, soggiacciono alla tassa giusta la somma, per la quale suona la cambiale, e cioè:

a) se non apparisce già dalla cambiale stessa, che il pagamento deve seguire più tardi di sei mesi dal giorno dell' emissione, e se non si verifica il caso previsto nell' ultimo capoverso di questo paragrafo, secondo la scala I;

b) se apparisce dalla cambiale stessa, che il pagamento deve seguire più tardi di sei mesi dal giorno dell' emissione, secondo la scala II.

Una cambiale è soggetta alla scala II, senza riguardo all' epoca della scadenza, anche allorquando nel testo stesso della cambiale venne accordato il permesso all' intavolazione o prenotazione sovra un ente immobile.

Tutti i duplicati di una cambiale (secunda, tertia ecc.), e così pure tutte le copie di cambiali girate sono soggette alla tassa uguale del primo esemplare; rimane però esente dalla tassa di bollo quello fra più esemplari della cambiale, che è destinato esclusivamente per ritirare l' accettazione di un traente domiciliato fuori della monarchia austro-ungherese, qualora in fronte di questo esemplare siano apposte le parole: "destinato soltanto per l' accettazione„, e qualora l' altra facciata di questo esemplare sia talmente riempita di linee di cancellazione, che con ciò venga esclusa ogni possibilità di indossamento o di ricevuta.

§ 5. Per le cambiali a vista, od a tempo determinato dopo vista comprese nel § 4 *a)* si verifica col giorno dopo l' espiro di sei mesi dal giorno dell' emissione l' obbligo di pagare l' importo mancante della tassa giusta la scala II, qualora la cambiale non venne peranco presentata pel pagamento.

Se le cambiali con termine determinato di pagamento comprese nel § 4 *a)* vengono cesse ad altri dopo l' espiro di sei mesi dal giorno dell' emissione — (nel che però non s' intende un giro per l' incasso o per procura nel senso dell' articolo 17 del regolamento cambiario) — l' importo mancante alla tassa giusta la scala II sarà pagato prima della cessione.

Se una tale cessione si limita però soltanto ad una parte della somma cambiaria, si dovrà pagare per le cambiali esenti da tassa all' epoca della emissione la tassa corrispondente all' importo ceduto giusta la scala II, e per le cambiali già in origine soggette al bollo quella differenza, che esiste fra la tassa devoluta giusta la scala II pell' importo ceduto, e la tassa corrispondente a quest' importo giusta la scala I in vigore all' epoca dell'emissione della cambiale.

§ 6. Ogni prolungazione scritta di una cambiale interna soggiace alla tassa, e precisamente giusta la scala I, in quanto la prolungazione del termine non superi sei mesi, fuori di questo caso poi giusta la scala II.

Il termine di prolungazione non va calcolato dal giorno della dichiarazione della prolungazione, ma dal giorno dell'espiro del precedente termine di pagamento.

§ 7. Se una cambiale viene presentata per l' intavolazione o prenotazione allo scopo di ottenere il diritto di pegno o di suppegno sovra un' ente immobile, si dovrà, se la cambiale alla sua emissione non fu soggetta ad alcuna o ad una competenza minore, ed il complemento di questa giusta la scala II non seguì già in base al § 5, prima della presentazione soddisfare la tassa nella misura devoluta giusta la scala II, eventualmente completarla fino a questa misura.

Se l' iscrizione dovesse aver luogo soltanto per una parte del credito cambiario, saranno applicate analogamente le disposizioni dell' ultimo capoverso del § 5.

§ 8. Cambiali estere (§ 2) divengono di regola (§ 9) soggette alla competenza già colla loro introduzione nell' interno (§ 13) e soggiacciono quindi alla tassa;

a) giusta la scala I., se non risulta già dalla cambiale stessa che il pagamento abbia a seguire più tardi di dodici mesi dopo il giorno dell' emissione:

b) giusta la scala II, se risulta dalla cambiale stessa, che il pagamento deve seguire più tardi di dodici mesi dopo il giorno dell' emissione.

Le norme del § 4, penultimo allinea, poi dei §§ 5, 6 e 7 vanno applicate anche a queste cambiali, ed alle prolungazioni scritte apposte alle medesime nell' interno colla modificazione, che i termini fissati a sei mesi nei §§ 5 e 6 vengono riguardo a queste cambiali estesi a dodici mesi.

§ 9. Una eccezione dalla regola stabilita nel § 8 ha luogo soltanto riguardo a quelle cambiali estere, che sono esclusivamente pagabili all' estero. Queste cambiali soggiacciono all' obbligo di tassa soltanto allora che vengono messe in circolazione nell' interno (§ 10) e, se quindi si verifica l' obbligo a tassa, sarà da soddisfarsi per tali cambiali e per le prolungazioni appostevi nell' interno di regola soltanto una tassa di 2 soldi per ogni 100 fiorini della somma cambiaria, nel che un importo inferiore ai 100 fior. sarà da considerarsi uguale a tale importo.

Se però la cambiale viene successivamente fatta pagabile nell' interno, oppure qualora se ne faccia un uso giudiziale nell' interno, la tassa sarà da completarsi all' intiera misura devoluta giusta il § 8 al verificarsi di questa circostanza, rispettivamente prima dell' uso giudiziale.

L' obbligo a completare la tassa fino all' intera misura devoluta giusta la scala II sussiste segnatamente nel caso, che una tal cambiale venisse presentata per l' intavolazione o per la prenotazione allo scopo di ottenere il diritto di pegno o di suppegno sovra un' ente immobile (§ 7).

§ 10. Una cambiale si considera messa in circolazione, tostochè qualcuno la munisce di una accettazione, di un avallo o di un indossamento, in generale acquista, vende, dà in pegno od accetta per sicurtà una cambiale per conto proprio o di terzi, la presenta per l' accettazione o pel pagamento, vi fa o riceve un pagamento, fa levare il protesto per difetto di accettazione o di pagamento, oppure fa della cambiale un' uso ufficiale, senza che in ciò faccia differenza, se venga apposto o meno sulla cambiale il suo nome o la firma della sua ditta.

II. pristojbe od mienbenicah.

§ 2. Pod rieči "ovozemstvo„ razumieva se u sliedećih paragrafih okoliš iliti područje, u kojem je kriepostan ovaj zakon, ter s toga svaka mienbenica, koja je izdata izvan toga okoliša iliti područja, ima se smatrati kao mienbenica inozemska.

Glede onih mienbenicah, koje su izdate u zemljah krune ugarske, ostaju ustanove, navedene u naredbi od 2 listopada 1868 (dèrž. zak. lista br. 135), imenito paragrafi 26, 27 i 28, i na dalje u krieposti, ter s toga imat će se kod takovih mienbenicah od pristojbah, idućih po ovom zakonu, odbiti, t. j. odračunati onaj iznos, koji je prigodom izdatbe njihove, kao što je dokazano, platjen kralj. ugarskim financijam bud' biljegovkami bud' neposredno.

§ 3. Dobe, ustanovljene u ovom zakonu po miesecih, imadu se računati prema čl. 32 reda mienbenoga, to jest tako, da rok iztiče onaj dan posliednjega mieseca, koji svojim brojem odgovara početnomu danu roka, ako li toga dana u posliednjem mjesecu neima, tad posliednji dan toga mjeseca.

Rokovi ustanovljeni polag danah, imadu se računati po kalendaru; nego neće se tu računati onaj dan, od kojega rok počima teći.

§ 4. Mienbenice, izdate u ovozemstvu, tezice i mienbenice *vlastite, kako sa* stanovitim rokom platežnim, tako i na vid ili na stanoviti rok izza vida, — bilo izplatne u ovozemstvu ili inozemstvu, — podvržene su pristojbi prema svoti, na koju mienbenica glasi, i to:

a) ako se nevidi već iz same mienbenice, da se ista izplatiti ima kašnje nego li za šest miesecih izza dana izdatbe, i ako nebude miesta onomu, što se spominje u posljednjoj točki ovoga paragrafa, po liestvici I;

b) ako li se vidi već iz same mienbenice, da se izplatiti ima kašnje nego li za šest miesecih izza dane izdatbe, tad po liestvici II.

Pristojbi po liestvici II podvèržena je mienbenica, bez obzira na dospietni joj rok, i onda, ako je u tekstu same mienbenice data dozvola uknjižbe ili predbilježbe na stvar koju nepokretnu.

Svekolike umnožitbe od mienbenicah (Secunda, Tertia itd.) kao i svikoliki žirirani prepisci (kopije) od mienbenicah podvrženi su istoj pristojbi, kojoj je podvržen prvi primjerak, nego ipak od više primjerakah mienbenice koje bit će od pristojbah prost primierak onaj, koji je izklopno namienjen na to, da se njim zadobije prihvat od tezovnika, nahodeća se izvan austro-ugarske monarkije, ako na licu toga primierka budu dodate rieči: "jedino prihvata radi„, a na naličju ako primierak taj bude tako izprekrižan, da tim nemoguće bude metnuti onamo ikakove naledje ili primke.

§ 5. Kod mienbenicah na vid, idućih pod § 4 *a)* ili na stanovito vrieme izza vida nastaje onoga dana, koji bude prvi, pošto mine šest miesecih od dana izdatbe, dužnost za dotičnika, da, ako mienbenica nije plateža radi bili predočena, plati iznosak, manjkajući do pristojbe po liestvici II.

Ako mienbenice, iduće pod § 4 *a*), s' ustanovljenim rokom platežnim, pošto mine šest miesecih od dana izdatbe, budu dalje date — (poda čim se medjutim naledja iliti žiro za inkasaciju ili za punovlastje (per procura) u smislu članka 17 reda mienbenoga nerazumieva), — ima se tad prije, nego što mienbenica bude dalje data, platiti iznosak, manjkajući do pristojbe po liestvici II.

Ako se ovakov ustup proteže samo na niekoi diel svote mienbene, imat će se kod mienbenicah, koje su prigodom izdatbe proste od pristojbah, platiti pristojba, koja ustupljenomu iznosu odgovara po liestvici II, a kod mienbenicah, izvorno jur podvèrženih dužnosti biljegovnoj, ona diferencija, koja postoji medju pristojbom, idućom od ustupljena iznosa po liestvici II, i pristojbom onom, koja odgovara ovomu iznosu po liestvici I, bivšoj u krieposti onda, kad se je mienbenica izdala

§ 6. Svaka pismena produga (prolongacija) ovozemske mienbenice podvèržena je pristojbi, i to po liestvici I, ako produženje roka nenadilazi šest miesecih, inače pak po liestvici II.

Produženje roka neima se računati od dana izjavljene produge, nego od dana, kojega izteče prijašnji rok platežni.

§ 7. Ako mienbenica bude predata uknjižbe ili predbilježbe radi, da se tim zadobije pravo zaloga ili pravo podzaloga na nepokretnu koju stvar, imat će se prije predaje, ako mienbenica prigodom izdatbe nije bila podvèržena nikakovoj pristojbi ili je bila doduše podvèržena ali samo pristojbi manjoj, ter ako se ista nije popunila po liestvici II već na temelju §-a 5, platiti pristojba u odmieri, idućoj po liestvici II, odnosno popuniti na tu odmieru.

Ako se radi o tom, da uknjižen bude samo niekoi diel tražbine mienbene, imadu se smislu shodno uporaviti ustanove, navedene u posliednjoj točki §-a 5.

§ 8. Mienbenice inozemske (§ 2) padaju u pravilu (§ 9) pod dužnost biljegovnu već tim, što se unose u ovozemstvo (§ 13); podvèržene su po tom pristojbi:

a) po liestvici I, ako se nevidi jurve iz same mienbenice, da se ista izplatiti ima kašnje nego li za dvanaest miesecih izza dana izdatbe;

b) po liestvici II, ako se vidi iz same mienbenice, da se izplatiti ima kašnje nego li za dvanaest miesecih izza dana izdatbe.

Ustanove §-a 4, predposliednja Alinea, zatim §§-ah 5, 6 i 7 imadu se i na ove mienbenice i na pismene produge, pridane im u ovozemstvu, uporavljivati s tom preinakom, da se rokovi, ustanovljeni u §§ 5 i 6 na šest miesecih, produljuju glede ovakovih mienbenicah na dvanaest miesecih.

§ 9. Iznimki od pravila, udarena u § 8, bit će miesta samo glede onih inozemskih mienbenicah, koje su izplatne jedino u inozemstvu. Takove mienbenice past će pod dužnost pristojbenu istom onda, ako u ovozemstvu dodju u cirkulaciju (§ 10), i imat će se, ako po tom nastane dužnost pristojbena, od takovih mienbenicah i od produgah, pridatih im u ovozemstvu, platiti u pravilu samo pristojba od 2 novčića za svakih 100 forintih svote mienbene, pri čem će se ostatni iznosak izpod 100 forintih imat smatrati kao podpun.

Ako kašnje postane mienbenica izplatna u ovozemstvu ili ako u ovozemstvu dodje do porabe sudbene, imat će se pristojba, kako nastane ta okolnost, odnosno prije sudbene porabe, nadomiriti na podpunu odmieru pristojbe, koja pripada po §-u 8.

Dužnost, da se nadomiri pristojba na podpunu odmieru, iduću po liestvici II, postojat će navlastito u onom slučaju, ako takova mienbenica uknjižbe ili predbilježbe radi predana bude, da se tim zadobije pravo zaloga ili pravo podzaloga na koju stvar nepokretnu (§ 7).

§ 10 Mienbenica smatra se kao data u cirkulaciju, čim ju tko providi prihvatom, jamstvom ili naledjom, u obće čim tko mienbenicu za svoj ili tudj račun steče, prodade, založi ili kao sigurnost primi, prihvata ili plateža radi predoči, na nju što plati ili primi, radi neprihvata ili neplateža učini dignuti prosvied, ili posluži se mienbenicom pred uredom ili sudom, bez obzira, dà li je ime njegovo ili tvèrdka njegova metnuta na mienbenicu ili nije.

Digitized by Google

§ 11. Le accettazioni apposte ad una cambiale sono esenti da tassa, ad eccezione del caso accennato nel § 12, senza differenza, se la cambiale sia esente da tasse, oppure soggetta alla scala I. o ad una tassa minore o maggiore.

Gli indossamenti, compresi gli indossamenti per procura, per l'incasso e simili (art. 18 del regolamento cambiario), poi gli avalli e ricevute sovra cambiali esenti da tassa, o soggette alla scala I od a tassa minore, ad eccezione del caso accennato al § 12, non formano oggetto di tassa.

All'incontro sono soggetti a tassa indossamenti, avalli e ricevute, se queste dichiarazioni vennero apposte ad una cambiale soggetta alla scala II, o ad una altra cambiale in un'epoca, nella quale giusta la presente legge dovea già aver luogo il completamento della tassa pella stessa giusta la scala II, oppure l'apposizione di un indossamento seguì in un'epoca, nella quale per quest'apposizione deve aver luogo il completamento della tassa giusta la scala II (§ 5).

Nei casi dell'obbligo a competenze per ciò verificantisi soggiacciono;

a) indossamenti alla tassa giusta la scala I; su quelle cambiali invece, che sono iscritte nei libri fondiari, o che contengono una dichiarazione ipotecaria, giusta la scala II per l'importo ceduto; quegli indossamenti però ai quali è apposta l'aggiunta „per l'incasso", „per procura", od un altra formola, che esprime un mandato (art. 17 del regolamento cambiario), alla tassa per contratti di procura (P. di t. $^{83}/_{111}$ della legge 9 febbraio 1850, B. L. I. N. 50);

b) avalli alla tassa giusta la scala II per l'importo dell'obbligo garantito:

c) ricevute alla tassa giusta la scala II per l'importo, di cui si conferma il ricevimento.

§ 12. Se ad una cambiale, fuori del caso accennato nell'ultimo capoverso del § 4, viene apposto mediante un'aggiunta separata, oppure assieme ad un'accettazione o ad un'altra dichiarazione cambiaria il permesso all'intavolazione o prenotazione del diritto di pegno o suppegno sovra un'ente immobile, oppure la dichiarazione di giustificazione per una prenotazione già ottenuta, si dovrà soddisfare per ciò la tassa giusta la scala II per il valore dell'obbligo, pel quale fu accordata l'ipoteca o dichiarata giustificata la prenotazione.

Uguale tassa sarà pagata anche per semplici accettazioni nel caso, che nel contesto della cambiale l'accettante venne diffidato ad assegnare come pegno o suppegno una determinata cosa immobile.

Solo allorchè per l'indossamento o per l'avallo stesso sia devoluta la tassa giusta la scala II (§ 11), la dichiarazione d'intavolazione, di prenotazione o di giustificazione contenuta nel loro contesto non è soggetta ad un'ulteriore tassa.

§ 13. La tassa per cambiali emesse nell'interno sarà soddisfatta prima che sulla carta destinata per la cambiale sia apposta una sottoscrizione di parti — quella poi per cambiali emesse all'estero prima che la cambiale sia messa in circolazione nell'interno (§ 10), e se la cambiale non è pagabile esclusivamente all'estero, in ogni caso prima che spirino quattordici giorni dal suo passaggio nell'interno.

§ 14. L'obbligo del bollo per cambiali può adempiersi soltanto nel modo seguente:

A) valendosi delle bianchette ufficiali bollate;

B) facendo uso di bianchette ufficiali, che però non coprono per intero l'importo della tassa, di altre bianchette, o nell'estensione di cambiali senza usare una bianchetta con ciò, che le marche da bollo corrispondenti alla competenza devoluta, eventualmente alla competenza supplementare, vengano attaccate a tergo della carta da adoperarsi per la cambiale prima dell'estesa della medesima e timbrate col suggello ufficiale di un'ufficio autorizzato a tale operazione.

La data di questa devalutazione di bolli, qualora non sia resa ostensibile dall'impronta del timbro, sarà inscritta dall'ufficio timbrante con cifre in ogni marca.

La timbrazione d'ufficio non verrà più praticata, se la carta porta già la sottoscrizione di un traente, accettante od indossante od in generale una firma di parti; ogni altro modo di pagamento mediante marche da bollo diverso da quello prescritto nel punto *B* (ad eccezione dei casi indicati in questo paragrafo lett. *F*), segnatamente la timbrazione delle marche col suggello privato di un singolo individuo o di un stabilimento non autorizzato alla timbrazione ufficiale non si considera come adempimento dell'obbligo di bollo.

C) In quanto si tratti di pagamento di tasse per cambiali emesse all'estero, saranno attaccate le marche da bollo corrispondenti alla tassa a tergo della cambiale, e cioè se ivi nulla vi fosse ancora scritto, all'orlo superiore della parte susseguente, in caso diverso poi immediatamente sotto l'ultima annotazione estera ivi esistente in guisa, che sopra le marche non resti libero alcuno spazio adattato per iscrivervi un'indossamento, od un'altra annotazione, e si procurerà indi a tempo debito (§ 13) la timbrazione d'ufficio delle marche nel modo accennato ad *B* del presente paragrafo.

D) Se si tratta del completamento della tassa per una cambiale in origine esente da tassa o soggetta ad una tassa minore (§§ 5, 7, 8 e 9), le marche da bollo corrispondenti alla tassa supplementare saranno attaccate a tergo della cambiale prima di farne l'uso, per cui è dovuta la tassa, o prima che si verifichi la circostanza o l'epoca, per la quale è dovuta la tassa; se in ciò si deve completare la tassa dovuta, per la ragione che la cambiale si presenta in giudizio (§§ 7 e 9), la timbrazione d'ufficio deve eseguirsi dal giudizio; fuori di questo caso però incombe alla parte sotto sua responsabilità di ottenere la timbrazione delle marche mediante un ufficio a ciò autorizzato a sensi del capoverso *B* ancor prima di farne l'uso, pel quale è dovuto il completamento della tassa, rispettivamente prima che si verifichi la circostanza o l'epoca, per la quale è dovuto.

E) Se la tassa da soddisfarsi, eventualmente la tassa supplementare, compresa l'addizionale supera 25 fior., la medesima potrà pagarsi entro i termini indicati nel § 13, rispettivamente prima che si verifichi la circostanza o l'epoca, per cui è dovuta la tassa (§§ 5, 7, 8 e 9), immediatamente presso uno degli uffici destinati alla commisurazione delle tasse, nel qual caso il relativo pagamento si confermerà da quest'ufficio sulla cambiale, rispettivamente sulla carta destinata per la cambiale.

F) La tassa per prolungazioni (§ 6) poi per dichiarazioni soggette a bollo, apposte alla cambiale (§§ 11 e 12), sarà, qualora per l'ammontare della tassa eccedente i 25 fi. non si debba farne l'immediato pagamento giusta il capoverso *E*, o soddisfatta nel modo stabilito nel capoverso *B*, oppure secondo la prescrizione generale del § 3 dell'ordinanza 28 marzo 1854 (B. L. I. N. 70), vale a dire in guisa, che le marche da bollo corrispondenti alla tassa vengano attaccate ancor prima dell'estesa della dichiarazione di prolungazione o di altra dichiarazione sul sito della cambiale destinato ad apporle e

§ 11. Prihvati, pridani kojoj mienbenici, prosti su od pristojbah izim slučaja' pomenuta u § 12, i to bez razlike, dà li je mienbenica od pristojbah prosta ili podvèržena liestvici I ili pristojbi kojoj nižjoj ili višjoj.

Naledje, skupa sa naledjami per procura, za inkasaciju itd. (članak 17 reda mienbenoga), zatim jamstva i primke na mienbenicah, od pristojbah prostih ili podvèrženih liestvici I ili pristojbi kojoj nižjoj, nemogu takodjer biti predmetom pristojbe, izim slučaja, pomenuta u § 12.

Nasuprot naledje, jamstva i primke padaju pod dužnost pristojbenu, ako su se izjave ove pridale mienbenici, podvèrženoj liestvici II, ili ako su se pridale drugoj kojoj mienbenici u doba, gdie se je po ovom zakonu jurve nadomiriti imala pristojba od nje po liestvici II, ili ako se je naledja pridala u doba takovo, da se ie poradi pridane te naledje nadomiriti imala pristojba po liestvici II (§ 5).

U slučajevih, gdie prema tomu nastaje dužnost pristojbena, podvèržene će biti:

a) naledje pristojbi po liestvici I; nasuprot na mienbenicah takovih, koje su uknjižene ili koje sadèržaju izjavu hipotekarnu, po liestvici II od iznosa ustupljena; one pak naledje, kojim je dometnuto "za inkasaciju„ "per procura„ ili druga koja, punomoćje izražujuća formula (članak 17 reda mienbenoga), pristojbi za punomoćne pogodbe (tar. čl. 111 zakona od 9 veljače 1850, dèrž. zak. lista br. 50);

b) jamstva pristojbi po liestvici II prema iznosu zajamčene dužnosti;

c) primke pristojbi po liestvici II prema iznosu, za koi se potvèrdjuje, da je primljen.

§ 12. Ako mienbenici, izim slučaja, pomenuta u posliednjoj točki §-a 4, posebnim dometkom ili u svezi s prihvatom ili drugom kojom mienbeno-pravnom izjavom bude pridana dozvola za uknjižbu ili predbilježbu prava zaloga ili prava podzaloga na stvar koju nepokretnu, ili opravdena izjava glede izhodjene jurve predbilježbe, imat će se za to platiti pristojba po liestvici II od vriednosti one obveze za koju je hipoteka data ili za koju bude izrečeno, da je predbilježba opravdana.

Ista pristojba ima se platiti od jednostavnih prihvatah onda, ako u tekstu mienbenice bude prihvatnik pozvan, da stanovitu nepokretnu stvar dade kao zalog ili kao podzalog.

Samo onda, ako od naledje ili istoga jamstva ide već pristojba po liestvici II (§ 11), neće bit nikakovoj daljoj pristojbi podvèržena u tekst od mienbenice uvèrštena izjava u pogledu uknjižbe, predbilježbe ili opravdanja.

§ 13. Pristojba od mienbenice, izdate u ovozemstvu, ima se namiriti prije, nego na papir, za mienbenicu namienjen, dodje ikoi podpis od stranke, — od mienbenice pak, izdate u inozemstvu, prije, nego što ista u ovozemstvu bude stavljena u cirkulaciju (§ 10), a ako mienbenica nije izklopno u inozemstvu izplatna tad svakako prije nego što izteče četèrnaest danah, pošto je prenesena u ovozemstvo.

§ 14. Dužnosti biljegovnoj kod mienbenicah može se zadovoljiti samo na način sliedeći:

A. služeć se biljegovanimi uredovnimi blanketami (bielicami),

B. kada se uzme uredovna blanketa, koja nezalieže podpuno za pristojbu, ili blanketa ina, ili kada se izdaje mienbenica bez blankete, onda se zadovoljuje dužnosti biljegovnoj tim, što će se biljegovke, primierene pristojbi, odnosno pristojbi domirnoj, prije nego se mienbenica izdade, priliepiti na naličju onoga papira, koi za mienbenicu bude uzet, i što će ured, koi je opunovlašten za ovo uredovno dielo, biljegovke te uredovnim pečatom prebiljegovati.

Dan, kojega biljegovke na ovi način budu uništene, imat će, ako se to nemože jurve razabrati iz natisnuta pečata, ured prebiljegujući upisati brojkami na svaku biljegovku iliti marku.

Uredovnoga prebiljegovanja neće bit slobodno više činiti, čim već na papiru dotičnom bude podpis kojega izdatnika, prihvatnika ili naljednika ili u obće stranke koje; svaki drugi način podmirivanja pristojbe, nego biljegovkami, kao što je propisan u točki *B* (izim slučaja, pomenuta u paragrafu ovom pod sl. *F*), imenito: prebiljegovanje marakah privatnim pečatom posebne koje osobe ili zavoda kojega, koi za uredovno takovo dielo nije povladjen, smatrat će se, kao da nije zadovoljeno dužnosti biljegovnoj.

C. Ako se radi o tom, da se namire pristojbe od mienbenice, izdate u inozemstvu, imat će se biljegovke prema iznosu pristojbe priliepiti na naličju mienbenice, i to, ako je naličje ovo još čisto, neizpisano, na gornjem rubu od mienbenice, inače pak neposredno izpod posliednje inozemske zabilježbe, koja se tu nalazi, i to tako, da iznad biljegovakah neostane prazna miesta, gdie bi se još koja naledja ili ina zabilježba napisati mogla, a zatim ima se pravodobno (§ 13) uredovno prebiljegovanje izhoditi onako, kako je rečeno pod sl. *B* ovoga paragrafa.

D. Ako se radi o tom, da se domire iliti dopune pristojbe pri mienbenici, izvorno prostoj od pristojbah ili podvèrženoj pristojbi manjoj (§§ 5, 7, 8 i 9), imat će se biljegovke, odgovarajuće pristojbi domirnoj, prije porabe, koja pristojbu tu zahtieva, ili prije, nego što nastane okolnost ili čas, pristojbu ovu zahtievajući, priliepiti na naličju mienbenice; ako se pri tom pristojba domiriti ima s toga, što se mienbenica predaje sudu (§§ 7 i 9), obavit će uredovno prebiljegovanje sud; a izvan ovoga slučaja bit će stranka dèržana pod svojom odgovornosti izhoditi, da biljegovke prebiljeguje ovlašten za to ured u smislu točke *B*. i to još prije porabe, koja pristojbu tu zahtieva, odnosno prije, nego što će nastati okolnost ili čas, zahtievajući ovu pristojbu.

E. Ako pristojba, koja se platiti ima, odnosno ako pristojba domirna ujedno s' prirezom nadilazi 25 forintih, moći će se ista u rokovih, naznačenih u § 13, odnosno prije, nego što nastane okolnost ili čas, zahtievajući pristojbu ovu (§§ 5, 7, 8 i 9), neposredno platiti pri kojem uredu, odredjenu za odmierivanje pristojbah, u kojem će slučaju taj ured na mienbenici, odnosno na papiru, koi je za mienbenicu odredjen, potvèrditi, da je pristojba namirena.

F. Pristojba za produge ilitì prolongacije (§ 6), zatim za izjave biljegovini podvèržene i mienbenici pridate (§§ 11 i 12), imat će se — već ako s toga, što nadilazi 25 forintih, valja podmirit ju neposredno po točki *E*, — platiti ili na način, ustanovljen u točki *B*, ili po obćenitom propisu paragrafa 3 naredbe od 28 ožujka 1854 (dèrž. zak. lista br. 70), to jest, tako, da se biljegovke, odgovarajuće pristojbi, prije odpravka produžne ili ine izjave priliepe na mienbenici na onom miestu, koje je za izjavu odredjeno, a na naličenu polju izpod samoga biljega da se izpišu pèrvim u upravnoj liniji tekućim redom

Digitized by Google

soprascritte sul campo colorato al di sotto del bollo colla prima riga della dichiarazione progrediente in linea retta, o se la dichiarazione consiste di una sola riga, con una parte della stessa, mai però colla sua intestatura (titolo) o sottoscrizione.

Anche in questo caso non vale il timbrare le marche con una stampiglia privata invece di scrivervi di sopra.

§ 15. È libero all'amministrazione di finanza di disporre la stampa di bianchette apposite munite dei contrassegni di bollo ufficiali per singole firme e simili. A tali bianchette trovano applicazione le norme relative alle bianchette ufficiali (§ 14 *A* e *B*).

§ 16. Al pagamento in solido della tassa per cambiali emesse nell'interno, e per le dichiarazioni apposte alle medesime (prolungazione, indossamenti ecc., sono obbligati, avuto riguardo all'epoca nella quale si verificò l'obbligo alla tassa) il traente, il firmatario od il confirmatorio di un'accettazione, di un indossamento, o di un'altra dichiarazione esistente sulla cambiale, in generale ognuno, che prese parte alla circolazione della cambiale mediante uno degli atti accennati nel § 10, poi colui che levò il protesto senza fare la prescritta denunzia della contravvenzione, finalmente il detentore della cambiale.

Se però uno di questi obbligati al pagamento avesse soddisfatta una tassa, la quale doveva pagarsi prima dell'epoca, nella quale mise in circolazione o protestò la cambiale, potrà prendere il regresso sui predecessori, eventualmente non esenti per la loro persona dall'obbligo alla tassa, ai quali per primi fosse corso a sensi della legge, l'obbligo al pagamento della tassa.

§ 17. Al pagamento in solido della tassa per cambiali estere, poi per dichiarazioni apposte nell'interno a cambiali simili, sono obbligate tutte le persone, che hanno eseguita nell'interno una delle azioni, per cui a sensi del § 10 è dovuta la tassa, poi quelle persone, le quali all'epoca, in cui si verificò l'obbligo alla tassa (§ 13), erano detentori della cambiale, e finalmente colui, che levò il protesto senza fare la prescritta denunzia di una contravvenzione.

Il capoverso finale del § 16 trova anche qui analoga applicazione.

III. Documenti commerciali parificati alle cambiali.

§ 18. Le norme dei precedenti §§ 2 fino 17 trovano applicazione anche agli assegni commerciali ed alle scritte d'obbligo per prestazioni di danaro, poi ai documenti debitoriali dei commercianti relativi ad affari di anticipazione sopra carte di valore o merci, parificati alle cambiali quanto all'obbligo della tassa a tenore delle poste di tariffa $^7/_{11}$, 2 *b*), *aa*) e 60, 1 *a*) della legge 13 dicembre 1862, poi a tenore del § 8, alinea 1 della legge 29 febbraio 1864, colla modificazione, che, se questi documenti vengono estesi senza valersi di una bianchetta, potrà soddisfarsi la tassa in uno dei modi accennati nel § 14 *F*.

Rimangono inalterati il ribasso all'importo fisso di cinque soldi della tassa contenuto nel § 12 della legge 29 febbraio 1864 per gli assegni dei commercianti o sovra commercianti pagabili entro otto giorni al più dall'emissione, poi le determinazioni del § 7 della legge stessa relativamente ai documenti sull'assunzione di danari in conto corrente.

IV. Conti commerciali.

§ 19. La misura della tassa per conti (note, prospetti e simili) di 1 s. fissata nella posta di tariffa $^{28}/_{83}$ B. 2 della legge 13 dicembre 1862, e nel § 10 della legge 29 febbraio 1864 si modifica nel senso, che sono assolutamente esenti da tassa i conti fino a 10 f. inclusivamente (§ 12 della legge 9 febbraio 1850 B. L. I. N. 50), poi che la tassa di 1 s. per foglio vada applicata per tutti i conti, che non superano l'importo del credito di 50 f. in guisa, che alla tassa di 5 s. per foglio sono soggetti soltanto i conti per crediti, il cui importo supera 50 fiorini.

Per conti (note, prospetti e simili) s'intendono quelle annotazioni che vengono rilasciate da commercianti od industrianti a commercianti od industrianti oppure ad altre persone relativamente agli oggetti del loro commercio o della loro industria, vale a dire per gli affari concernenti tale esercizio, dai quali loro derivò un credito, senza differenza, se contengano o meno un saldo.

L'obbligo al pagamento di questa tassa fissa si verifica anche allorquando simili conti siano compresi nel contesto di una corrispondenza commerciale (§ 9 della legge 29 febbraio 1864) o siano unite alla stessa come appendice, allegato o simile.

La firma dell'estensore non occorre, perchè ne derivi l'obbligo alla tassa, ma è sufficiente, che possa desumersi dal conto, p.e. da una indicazione a stampa, da una stampiglia e simili, lo stabilimento o la persona, per gli affari della quale seguì l'emissione.

Sotto questa supposizione soggiacciono quindi a questa tassa anche i conti estesi per affari dei possessori di alberghi, di osti e simili.

Le copie di simili conti sono soggette alla tassa fissa uguale a quella per originali.

V. Conseguenze pregiudicievoli delle contravvenzioni alla legge.

§ 20. Nel caso di non adempimento dell'obbligo al bollo:

a) per cambiali;

b) per assegni commerciali sovra prestazioni in danaro soggetti alla tassa uguale delle cambiali, eventualmente alla tassa fissa di cinque soldi (P. di t. $^7/_{11}$ 2 *b*) *aa*) della legge 13 dicembre 1862 e della legge 29 febbraio 1864;

c) per scritte di obbligo commerciali sovra danari soggette alla tassa uguale delle cambiali (P. di t. $^{32}/_{60}$ 1 *a*) della legge 13 dicembre 1852;

d) pei documenti di debito dei commercianti a motivo di anticipazioni sovra carte di valore o merci, soggetti alla tassa uguale delle cambiali, poi alle lettere di pegno dei commercianti negli affari di pegno soggette alla tassa fissa di 10 soldi (§ 8 della legge 29 febbraio 1864);

e) pei cheqes soggetti alla tassa fissa di 2 soldi (§ 7 della legge 29 febbraio 1864);

f) pei documenti seguenti soggetti alla tassa fissa di un soldo, rispettivamente di cinque soldi, cioè:

Ricevute di nolo (P. di t. $^{92}/_{17}$ *d*), *bb*) Conti (P. di t. $^{28}/_{83}$ B. 2),

Bilanci o conti bilanciati (§ 10 della legge 29 febbraio 1864) e polizze di carico (P. di t. $^{41}/_{101}$ I *A b*),

sia, che la tassa non sia stata soddisfatta affatto, o non nell'importo legale, oppure non a tempo debito o nel modo prescritto, sarà da introitarsi un'aumento della tassa senza avviare una procedura penale in base alla constatazione della contravvenzione alla legge proindiviso dalle persone obbligate per legge al pagamento od alla responsabilità per la stessa.

Quest'aumento della tassa importa, compresa la tassa ordinaria:

1. per le tasse da pagarsi secondo la scala I, per le tasse stabilite nel § 9, e per le tasse fisse sui documenti accennati di sopra alle lettere *a*) fino ad *f*) l'importo della tassa moltiplicata per cinquanta,

od izjave, ili ako izjava neima nego samo jedan red: tad niekojim samo dielom toga reda, ali podnipošto nadpisom (naslovom) niti podpisom.

Preštampati biljegovke privatnom štampiljom umiesto izpisati ih, bit će i u ovom slučaju bez krieposti.

§ 15. Upravi financijalnoj bit će prosto, štampati posebnih, uredovnimi biljezi providjenih blanketah za pojedine tvèrdke itd. Za ove blankete vriede ustanove, koje postoje u pogledu blanketah uredovnih (§ 14 *A* i *B*).

§ 16. Za pristojbu od mienbenicah, izdatih u ovozemstvu, zatim od nalazećih se na njih izjavah (prolongacijah, naledjah itd.), bit će s obzirom na čas, kada je nastala dužnost pristojbena, platci in solidum: izdatnik, podpisnik ili supodpisnik kojega prihvata, koje naledje ili koje ine na mienbenici nalazeće se izjave, u obće svaki, koi je učestvovao u kolanju iliti cirkulaciji mienbenice bud' kojim činom, pomenutim u § 10, zatim onaj, koi je sastavio prosvied, neučiniv prijave o kakovu narušaju, napokon dèržatelj mienbenice.

Nego ako je koi od ovih platacah namirio pristojbu, koja se je platiti imala već prije onoga časa, gdie je mienbenicu u cirkulaciju dao ili prosviedovao bio, moći će izmedju prednikah, koji nisu možda osobno od dužnosti biljegovne oprošteni, tražiti zavratu od onih, koji bi po zakonu imali bili pèrvi platiti pristojbe.

§ 17. Za pristojbe od mienbenicah inozemskih, zatim od izjavah, ovakovim mienbenicam u ovozemstvu pridatih, platci su in solidum svi oni, koji su u ovozemstvu podvatili se kojega god od onih dielah, s kojimi je po paragrafu 10 skopčana dužnost pristojbena, zatim oni, koji su u vrieme nastale dužnosti pristojbene (§ 13) bili dèržatelji mienbenice, napokon onaj, koi je sastavio prosvied, neučiniv prijave propisane o kakovu narušaju.

Posliednja točka §-a 16 vriedi i ovdie.

III. Izprave tèrgovačke, uzporodjene mienbenicam.

§ 18. Ustanove gorenavedenih paragrafah 2 do 17 vriede takodjer i za tèrgovačke naputice i obveznice o platežih, koje su po tarifnih člancih 11, 2 *b*), *aa*) i 60, 1 *a*) zakona od 15 prosinca 1862, zatim po §-u 8, Alinea 1 zakona od 29 veljače 1864 u obziru dužnosti pristojbene mienbenicam uzporedjene, tako i za zadužnice tèrgovacah o predujmovnih poslovih na papire od vriednosti ili na robu nego s tom preinakom, da se pristojba na koi god od načinah, pomenutih u § 14 *F* namiriti može, ako ovakove izprave, neposluživ se k tomu blanketom, budu izdate.

Pristojba, koja je u § 12 zakona od 29 veljače 1864 od naputicah tèrgovacah ili na tèrgovce, izplatnih najdulje za osam danah od dana izdatbe, udarena na stalnu svotu od pet novčićah, zatim ustanove §-a 7 istoga u pogledu izpravah o preuzimanju novacah na račun tekući, ostaju netaknute ovim.

IV. Tergovački računi.

U tarifnom članku 83 *B* zakona od 13 prosinca 1862 i u § 10 zakona od 29 veljače 1864 udarena odmira pristojbe od računah (conti, note, izkazi itd.) po 1 novčić i 5 novčićah promienjuje se u toliko, da će računi oklopno do 10 forintih bit bezuvietno prosti od pristojbah (§ 12 zakona od 9 veljače 1850, dèrž. zak. lista br. 50), zatim da pristojba od 1 novčića od arka ima vrieditti za sve račune kod kojih iznosak tražbine nenadilazi 50 forintih, tako da pristojbi od 5 novčićah od arka podvèrženi ostaju samo računi o takovih tražbinah, kojim iznosak nadilazi 50 forintih.

Pod računi (conti, note, izkazi itd.) imadu se ovdie razumievati one bilježbe što ih tèrgovci i obèrtnici o predmetih svoje tèrgovine ili svoga obèrtovanja, to jest o onih ove njihove radnje tičućih se poslovih, iz kojih im je tražbina nastala izdaju tèrgovcem ili obèrtnikom ili inim osobam, bez razlike, da li sadèržaju u sebi namiru ili ne.

Dužnost, da se ima platiti stalna ova pristojba, nastaje i onda, kada ovakovi računi budu u tekst tèrgovačkoga dopisa (§ 9 zakona od 29 veljače 1864) uvèršteni ili takovu dopisu kao dodatak, prilog itd. priklopljeni.

Za podkriepu dužnosti biljegovne nije potrebit odpis izdatnikov: dovoljno će biti, ako se zavod ili osoba, koje se izdatba tiče, uzmogne iz računa, n. pr. iz utištena obilježja, štampilje itd. razabrati.

Pod ovim uvietom bit će dakle ovoj pristojbi podvèrženi i računi, što ih u svojem poslu izdaju gospodari od svratištah, gostioničari itd.

Prepisi ovakovih računah padaju pod istu stalnu pristojbu kao i izvornici.

V. Štetne posliedice prekèršajah zakona.

§ 20. Ako se nezadovolji dužnosti biljegovnoj:

a) kod mienbenicah;

b) kod tèrgovačkih naputicah o platežih novčanih, koje su podvèržene pristojbi kao što mienbenice, odnosno stalnoj pristojbi od pet novčićah (tarifni čl. 11, 2 *b*), *aa*) zakona od 13 prosinca 1862 i § 12 zakona od 29 veljače 1864);

c) kod tèrgovačkih obveznicah o platežih novčanih, koje su kao što mienbenice podvèržene pristojbi (tarifni čl. 60, 1, *a*) zakona od 13 prosinca 1862);

d) kod tèrgovačkih zadužnicah povodom predujmah na papire od vriednosti ili na robu, koje su poput mienbenicah podvèržene pristojbi, zatim kod tèrgovačkih založnicah u poslu koštovnom, podvèrženih stalnoj pristojbi od 10 novčićah (§ 8 zakona od 29 veljače);

e) kod tako zvanih šekah (Cheques), podvèrženih stalnoj pristojbi od dva novčića (§ 7 zakona od 29 veljače 1864);

f) kod sliedećih, stalnoj pristojbi od jednoga novčića, odnosno pet novčićah podvèrženih izpravah, imenito:

tovarnicah [tar. čl. 47 *d*), *bb*)],

računah (tar. čl. 83 *B*, 2),

bilancah i bilancovanih kontah (§ 10 zakona od 29 veljače 1864) i tovarnih listovah [tar. čl. 101 I, *A*, *b*)]

budi da se pristojba nije platila ili barem ne u iznosu zakonitom, budi da se nije za dobe ili nije onako namirila, kao što je propisano, imat će se. i nepovedši postupka kaznenoga, na temelju nalaza, posviedočujućega prekèršaj zakona, od osobah, zakonito obvezanih na platež pristojbe ili na jamčenje za istu, in solidum utierati pristojba povišena.

Povišena ova pristojba čini uklopno s pristojbom redovitom:

1. kod pristojbah, koje se platjaju po liestvici, I, kod pristojbah ustanovljenih u § 9 zatim kod pristojbah stalnih od izpravah, pomenutih gore pod *a*) do *f*), svotu petdeseterostruku;

Segue il 1 Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

2. per le tasse pagabili secondo la scala II sui documenti accennati alle lett. *a)* fino *d)* il decuplo dell' importo non pagato affatto, non pagato nel modo prescritto o non a tempo debito.

Se la tassa in origine inferiore dovea giusta la presente legge completarsi successivamente fino alla tassa secondo la scala II, si dovrà rilevare l' aumento riguardo alla tassa originaria, in quanto fosse in difetto, secondo il capoverso I, riguardo al mancante importo supplementare secondo il capoverso 2 del presente paragrafo.

Qualora per contravvenzione ai diritti di bollo pei documenti indicati di sopra alle lett. *a)* fino *f)* si dovesse infliggere una pena (§ 82 e successivi della legge 9 febbraio 1850) la misura minima della pena non può importare meno dell' aumento di tassa stabilito colla presente legge, e così pure l' importo della multa da depositarsi o da assicurarsi allo scopo della desistenza dalla procedura penale giusta i §§ 541 e 544 della legge penale di finanza non può commisurarsi al di sotto dell' importo di quest' aumento di tassa.

§ 21. Sarà da incassarsi la metà soltanto dell' importo, pel quale si avrebbe a sensi del § 20 dovuto aumentare la tassa ordinaria, come aumento di tassa oltre alla tassa ordinaria, nel caso, che una parte stessa, la quale è tenuta a sopportare le conseguenze pregiudicievoli di una contravvenzione alla legge, denunciasse la contravvenzione all' autorità di finanza prima che quest' ultima venisse a conoscerla in un altro modo, e pagasse tosto contemporaneamente la tassa sottratta assieme all' aumento rinunciando a qualsiasi reclamo.

Fuori di questo caso non ha luogo un ribasso od un condono degli importi d' aumento di tassa o di penalità stabilito nel § 20.

§ 22. Chi riceve un documento soggetto a bollo, ma non bollatto affatto, non bollatto a sufficienza, o non nel modo prescritto, o non a tempo debito, può liberare sè ed i suoi successori dal pagamento della parte di aumento della tassa eccedente la tassa ordinaria, e, qualora il caso si qualificasse all' applicazione della legge penale di finanza, dalla pena, se egli entro trenta giorni successivi al giorno del ricevimento di questo documento fa denuncia della contravvenzione all' autorità di finanza competente.

La prova sull' osservanza di questo termine incombe alla parte (§ 24).

§ 23. L' accettante, l' indossante e qualunque altra persona obbligata giusta i §§ 16 e 17 della presente legge al pagamento delle tasse non può pel motivo, che la cambiale è stata difettosa all' epoca, in cui vi appose la sua firma, od in cui si è verificata la circostanza, sulla quale si fonda il suo obbligo alla tassa, elevare alcuna obbiezione contro le conseguenze legali pell' ommesso o del difettoso pagamento delle tasse.

Questa disposizione vale anche per i documenti commerciali accennati nel § 18.

§ 24. Se da una cambiale o da uno dei documenti commerciali accennati nel § 18 non si può desumere chiaramente una circostanza od un epoca, dalla quale dipende l' obbligo alla tassa, od il completamento ossia l' aumento della tassa, si ammetterà, fino a che dalla parte non venga dimostrato il contrario, sussistente per lo scopo della commisurazione della tassa quella circostanza od arrivata quell' epoca, per cui è dovuta la tassa o la misura maggiore della medesima.

Secondo questa massima si terrà quindi segnatamente ed anche fino alla prova del contrario, che un indossamento non datato sia stato apposto ad una cambiale, emessa nell' interno prima di sei mesi, oppure ad una cambiale emessa all' estero prima di dodici mesi, appena dopo il decorso di questi sei, rispettivamente dodici mesi dal giorno dell' emissione (§ 5 ed 8).

§ 25. Un sensale, il quale ha cooperato nella cessione di cambiali, delle quali sapeva, o poteva sapere, che non sono debitamente bollate, risponde della tassa defraudata e dell' aumento della tassa ed è inoltre soggetto alle pene disciplinari previste nel § 84 *c)*, capoverso II della legge 4 aprile 1875 (B. L. I. N. 68).

§ 26. Relativamente alla prescrizione delle conseguenze pregiudicievoli delle trasgressioni alla presente legge, e così pure in generale, in quanto nella presente legge non sia disposto diversamente, le norme generali delle leggi sulle tasse troveranno applicazione anche in avvenire alle cambiali ed agli documenti indicati nel § 20.

§ 27. Nelle cambiali emesse sovra bianchette ufficiali, oppure munite di marche timbrate d' ufficio, già tratte ma non accettate, la firma dell' emittente già apposta alle stesse non osta al cambio verso altre bianchette stampate o verso marche da bollo, qualora siano emesse dal trassante all' ordine proprio, non siano munite di alcuna accettazione, indossamento od in generale di alcun altra firma di parti, e vennero presentate pel cambio prima dell' epoca di scadenza.

VI. Aumento della misura degli interessi di mora.

§ 28. La misura degl' interessi di mora da soddisfarsi giusta l' ordinanza 6 aprile 1856 (B. L. I. N. 50) pel termine legale trascorso al pagamento della tassa o dell' equivalente di tasse, si aumenta al sei per cento, nel caso però della rifusione d' importi di tassa incassati ma da restituirsi in seguito a ricorsi, sarà da restituirsi alle parti l' interesse del sei per cento sull' importo restituito dal giorno del pagamento in poi.

VII. Disposizioni finali.

§ 29. Sono posti fuori di vigore i §§ 1, 2, 3 e 4 della legge 29 febbraio 1864, poi la posta di tariffa $^{15}/_{113}$ delle norme modificate della tariffa 13 dicembre 1862.

§ 30. Il Mio Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 8 marzo 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. — *Pretis* m. p.

2. kod pristojbah, koje se od izpravah, navedenih pod *a)* do *d)* platjaju po liestvici II, svetu deseterostruku onoga iznoska, koi se nije po propisu, ili uije za dobe namirio.

Ako se je po ovom zakonu pèrvobitna nižja pristojba imala kašnje domiriti prema liestvici II, tad će se povišenje pèrvobitne pristojbe, ako ove neima, pronaći po točki 1, a u pogledu manjkavoga domirnoga iznosa po točki 2 ovoga paragrafa.

Ako se poradi prikrate dohoda biljegovnoga kod izpravah, navedenih gore pod *a)* do *f)*, imade izreći kazan (§§ 82 i sliedeći zakona od 9 veljače 1850), neće najniža odmiera kazni biti manja od povišene pristojbe, iduće po ovom zakonu, a i kazneni iznosak, koi će se u sèrhu, da se odustane od postupka kaznenoga, imat položiti ili osigurati po §§ 541 i 544 kaznenoga zakona dohodarstvenoga, neće se moć odmieriti izpod iznoska povišenih ovih pristojbah.

§ 21. Samo polovica onoga iznoska, za koju bi se redovita pristojba imala bila povisiti po § 20, ima se kao umnožak mimo pristojbe redovite tražiti i uzeti onda, ako ona stranka, koja pade pod štetne posliedice prekèršena zakona, prekèršaj sama prijavi vlasti financijalnoj prije, nego ista s druge koje strane saznade zanj, i ako odmah prikratjenu pristojbu ujedno s umnožkom plati, odrekav se svake pritužbe.

Izvan ovoga slučaja neima mjesta obali ili oprostu povišnog iznosa odredbine ili pedipse, ustanovljene u § 20.

§ 22. Primac biljegu podvèržene izprave od koje god u § 20 pod *a)* do *f)* pomenute vèrste, ako nije biljegovana, ili nije dostatno, prema propisu ili za dobe biljegovana, moći će sebe a i sliednike svoje od plateža one čes̀ti povisene pristojbe, koja nadilazi pristojbu redovitu, a, ako slučaj ide pod kazneni zakon dohodarstveni, i od kazni osloboditi, ako za trideset danah, računajuć od dana primljene takove izprave, učini nadležnoj vlasti prijavi o prekèršaju.

Dužnost je stranke dokazati, da se je dèržala toga roka (§ 24).

§ 23. Prihvatnik, naljednik ili tko drugi, koi je po §§ 16 i 17 ovoga zakona obvezan platiti pristojbu, neće proti zakonitim posliedicam zanemarene ili nedostatne izplate pristojbah poslužit se nikakovim prigovorom s toga, što je mienbenica bila manjkava onda, kada ju je on podpisao, ili kada je nastala okolnost, na kojoj se osniva njegova dužnost u pogledu pristojbah.

Ova ustanova valja i za tèrgovačke izprave, pomenute u § 18.

§ 24. Ako iz koje mienbenice, ili iz koje tèrgovačke izprave, pomenute u § 18, neda se razgovietno razabrati okolnost ili čas, od kojega visi dužnost pristojbah ili domira ili povišenje pristojbe, imat će se, dok stranka nedokaže protivno, u sèrhu, da se odmiere pristojbe, uzeti, kao da postoji ona okolnost, ili kao da je nastao onaj čas, na kojem se osniva dužnost pristojbena ili višja odmiera pristojbe.

S toga će se po istom ovom načelu navlastito uzeti takodjer, dokle god se nedokaže protivno, da je nedatovana naledja na mienbenici, izdatoj prije šest miesecih u inozemstvu, ili na mienbenici, izdatoj prije dvanaest miesecih u inozemstvu, pridala se tek po izmaku tih šest, odnosno dvanaest miesecih, računajuć od dana izdatbe (§§ 5 i 8).

§ 25. Sansir tèrgovački, koi je sudielovao pri razpačavanju mienbenicah, o kojih je znao ili o kojih mogao znati, da nisu kao što bi trebalo biljegovane, jamčit će za prikratjenu pristojbu i za pristojbu povišenu, a povèrh toga podvèržen će biti disciplinarnim kaznim, propisanim u § 84 *a)*, točka II zakona od 4 travnja 1875 (dèrž. zak. lista br. 68).

§ 26. U pogledu zastare štetnih posliedicah, skopčanih sa prekèršaji ovoga zakona, kao i u obće, na koliko u ovom zakonu nije što ino ustanovljeno, imadu obćenite ustanove zakonah pristojbenih i na dalje vriediti za mienbenice i za ostale, u §-u 20 naznačene izprave.

§ 27. Kod mienbenicah potegnutih ali neprihvatjenih, koje su izdate na blanketah uredovnih ili koje su providjene uredovno prebiljegovanimi markami, neće podpis izdatnikov, koi im je jurve pridan, smetati, da se zamiene za druge biljegovane blankete ili za biljegovke, ali samo onda, ako ih je izdatnik izdao na svoju vlastitu naredbu, ako nisu providjene nikakovim prihvatom, naledjom, u obće nikakovim drugim podpisom od stranke, i ako izmiene radi predane budu prije dana dospietnoga.

VI. Povišene kamate zadocne.

§ 28. Odmiera kamatah zadocnih, koje se pri prekèršenu zakonitom roku, ustanovljenu za platjanje neposrednih pristojbah i ekvivalenta pristojbenoga, namiriti imadu po naredbi od 6 travnja 1856 (dèrž. zak. lista br. 50), povišuje se na šest od stotine; nego u slučaju povrate iznosakah pristojbenih, koji su se jedanput uzeli pak se uslied utokah opet povèrnuti imadu stranki, imat će se šestpostotne kamate od povratjena iznosa naknaditi, računajuć od dana, kojega su se platile.

VII. Ustanove zaglavne.

§ 29. Paragrafi 1, 2, 3, i 4 zakona od 29 veljače 1864, zatim tarifni članak 113 preinačenih ustanovah tarifnih zakona od 13 prosinca 1862 lišavaju se kriepostі.

§ 30. Mojemu ministru financijah nalaže se izvèršba ovoga zakona.

U Beču, dne 8 ožujka 1876

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. — *Pretis* s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

N. 4237.

NOTIFICAZIONE

con cui l' i. r. direzione provinciale delle finanze per la Dalmazia richiama l' attenzione del pubblico sulle disposizioni della legge 8 marzo a. c. (B. L. I. punt. X N. 26) in affari di bollo e competenze immediate.

Con riguardo alle importanti modificazioni, che contiene la legge 8 marzo a. c. (B. L. I. P. X N. 26) in affari di bollo e competenze immediate, specialmente rispetto alla bollatura delle cambiali e dei

NESLUŽBENI DIO.

Br. 4237.

OBZNANA

s' kojom c. k. pokrajinsko upraviteljstvo dohodarstva Dalmacije poziva pomnju občinstva na propise zakona 8 ožujka t. g. (Dèrž. List zakonah komad X br. 26) vrhu biljegovine i pristojbah udiljne isplate.

Sa obzirom na znamenite preinake, koje sadrži zakon 8 ožujka t. g, (derž. List zakonah komad X br. 26) dotično biljegovine i pristojbah udiljne isplate, osobito dotično biljegovanja mjenicah i raču-

Digitized by Google

conti, la scrivente, facendo seguito all' inchinato decreto 19 aprile a. c. N. 10484 dell' eccelso i. r. ministero finanza, richiama con la presente l' attenzione di tutti coloro, che ne hanno, o possono avere interesse, al tenore della legge medesima.

E per convincersi dell' assoluto bisogno nel pubblico di attenersi alle concernenti disposizioni, onde ovviare le dannose conseguenze legali di eventuali contravvenzioni, giova riflettere, che l' ultimo inciso del § 21 della suddetta legge esclude perfino implicitamente la possibilità di riguardare come circostanza mitigante l' innocente sua ignoranza.

La discorsa legge entra poi in attività col 1. maggio 1876, ragione questa, che, posta in nesso colla suavvertita circostanza delle molte e rilevanti modificazioni da essa apportate alle precedenti disposizioni, riguardo specialmente alla bollatura delle cambiali e dei conti commerciali, rende urgentemente necessario, che tutti gl' interessati si approprino a tempo la conoscenza della legge stessa.

Avvertesi in ispecie rispetto alle cambiali, che dal 1 maggio in poi è del tutto inammissibile il modo fin ad ora permesso di usare le marche da bollo, scrivendo cioè sulla marca la data ed il nome della parte; che è ora concesso di scrivere sopra le marche da bollo il rispettivo testo *soltanto* riguardo a dichiarazioni (indossamenti, concessioni del diritto di iscrizione, dichiarazioni di ricevimento, prolungazioni e simili) soggette a bollo ed apposte ad una cambiale, ma non così riguardo alla cambiale stessa: e che anzi al presente non si può soddisfare il bollo per le cambiali nazionali ed estere che in uno dei modi seguenti:

A) Per le cambiali nazionali:

1. coll' uso di bianchette ufficiose bollatte per cambiali;

2. oppure applicando le marche da bollo a tergo della bianchetta, o della carta e presentandole per la loro ribollatura ufficiosa prima dell' emmissione della cambiale;

3. oppure finalmente, se la competenza sorpassa fior. 25, col pagamento immediato del rispettivo importo prima dell'emmissione della cambiale:

B) Per le cambiali estere:

1. coll' applicare pure la marca da bollo a tergo della cambiale e presentarle per la ribollatura ufficiosa, prima però, che subentri l' epoca o la circostanza, che fondino l' obbligo di supplire la competenza;

2. oppure, se l' imposta supera fior. 25, col pagamento immediato del rispettivo importo.

Quali cambiali del resto siano da considerarsi per nazionali e quali per estere, emerge dal primo inciso del § 2 della legge.

Le rispettive competenze risultano poi dalla nuova scala I introdotta con la discorsa legge, e che figura riportata al § 1 della medesima, e dalla scala II fin qui vigente, che rimane inalterata.

Osservasi ancora, che in senso al § 13 della legge medesima la competenza deve venir applicata pelle cambiali nazionali (come già appare dall' esposto più sopra) prima che vi sia stata apposta una soscrizione di parte. e pell' estere, prima che siano state poste in circolazione, od altrimenti entro 14 giorni, se non sono esclusivamente pagabili all' estero, dalla loro entrata all' interno (vedi § 2 della legge).

Torna di più opportuno accentuare le disposizioni dei §§ 16 e 17 circa le persone responsabili per la competenza pelle cambiali nazionali ed estere e per alcune categorie di documenti commerciali alle medesime pareggiate (vedi § 18 della legge).

In nesso con tale responsabilità sta il porre, come si fà, in rilievo, che venendo soddisfatta la competenza pelle cambiali non per intero, o non in tempo utile, od in modo diverso da quello sopra indicato, l' aumento di imposta a partire dal 1 maggio a. c. verrà commisurato con cinquanta volte l' ammontare della competenza, se questa era a supplirsi secondo la scala I, e con dieci volte l' imposta, che fosse stata a supplirsi secondo la scala II; che soltanto nel caso, che la parte responsabile denunciasse da sè la deficienza di bollo, prima che l' autorità di finanza ne venisse a conoscenza, e in pari tempo versasse l' imposta defraudata e la metà dell' aumento, rinunciando ad ogni ulteriore gravame, si si acconterebbe di questo moderato aumento di competenza; ma che fuori di questo unico caso, è esclusa ogni remissione o moderazione di tale aumento.

Rispetto ai conti si fa poi richiamo al § 19 della legge, il cui primo capoverso dispone, che viene modificata la misura della competenza di soldi uno e soldi cinque stabilita nella rubrica di tariffa $^{28}/_{83}$ B, della legge 13 dicembre 1862 (Boll. L. I. N. 89) e nel § 10 della legge 29 febbraio 1864 (Boll. L. I. punt. VIII N. 20) per conti (note, prospetti ecc.) nel senso, che conti fino inclusivamente 10 fiorini sono incondizionatamente (§ 12 della legge 9 febbraio 1850 Boll. L. I. N. 50) esenti dall' imposta, ed inoltre, che la competenza di un soldo per foglio abbia a trovare applicazione a tutti i conti, i quali contemplano un credito non sorpassante fiorini 50, cosicchè alla competenza di cinque soldi per foglio sono soggetti soltanto i conti per crediti superanti l' importo di fiorini 50.

Cosa del resto intende la legge per conti, ed entro quali limiti siano soggetti a tassa fluisce dai successivi capoversi del ricordato § 19.

Giova in tale proposito pur avvertire, che anche per tali conti

nah, pisuća, uslied štovane odluke 19 travnja t. g. br. 10484 uzvišenog c. k. Popečiteljstva dohodarstva, s' ovom poziva pomnju svih onih koji imadu, ili mogu imati interesa, na sadèržaj zakona istoga.

I za uvieriti se o prečoj potrebi obćinstvu upoznati se sa dotičnim propisima, za izbieći štetne pravne posliedice možebitnih prekršajah, koristno biva promisliti da poslednji začetak § 21 istoga zakona isključuje donapokon uklopno mogućstvo smatrati kao ublaživu okolnost bezgriešno nepoznanstvo istoga.

Pomenuti zakon stupa pak u kriepost s danom 1.g svibnja 1876 razlog ovi, da, sajuzen sa predrečenom okolnosti mnogih i znamenitih preinakah, koje isti donosi predjašnjim propisima, osobito dotično biljegovanja mienicah i tergovačkih računah, donosi neodvlačnu potrebu, da se svi oni koji interes imadu na vrieme sa rečenim zakonom upoznadu.

Napominje se osobito da, počamši od 1.a svibnja u napried, dotično mienicah, nije podnipošto dopušten dosadašnji način upotrebljavanja biljegovakah, pišući to jest na; biljegovki nadnevak i ime strane; da je sada dopušteno pisati na biljegovki *sami* sadržaj dotično očitovanja (naledjicah, dozvolah prava upistbe, očitovanjah primanja, produljenja i sličnih) podčinjenih biljegovini na jednoj mienici napisana, ma ne tako dotično mienice iste; nego jošte sada nemože se platjati biljegovina za mienice nego na jedan od načinah sliedećih:

A). Za mienice narodne:

1. s' uporavljanjem službenih bielicah za mienice biljegovanih;

2. ili uporabom biljegovakah ostrag bielice ili papira, i podnesavši jih za njihovo uredovno prebiljegovanje prvo nego se mienica izdade;

3. ili napokon, ako pristojba prelazi 25 fiorinah. sa udiljnom isplatom dotičnog iznoska prie nego se mienica izdade.

B). Za mienice inostrane:

1. ostavljanjem takodjer biljegovakah ostrag mienice, ponesavši jih za uredovno prebiljegovanje, prvo pak nego stigne vrieme, ili okolnost, koje osnivaju dužnost platiti pristojbu;

2. ili, ako porez prelazi 25 fiorinah, sa udiljnom isplatom dotičnog iznoska.

Koje mienice u ustalom imaju se smatrati za narodne i koje za inostrane, javstvuje od prvog začetka § 2 zakona.

Dotične pristojbe ispadaju pak od nove ljestvice I uvedene od rečenog zakona, i koja se vidi prenešena u § 1 istoga, i od ljestvice II do sada postojeće, koja ostaje nepomična.

Opaža se jošte da u smislu § 13 zakona istog pristojba platjati se imade za mienice narodne (kao što se vidi od dosada izloženog) prvo nego se u okolovanje stave, ili drugčije za 14 danah vremena, ako nisu isključivo u inozemstvu isplatjive, od njihova ulazka u unutarnjosti (vidi § 2 zakona).

Koristno pak biva naznačiti propise §§ 16 i 17 dotično osobah odgovornih za pristojbu za mienice narodne i inostrane za neke vrste tergovački spisah sa istima usporedjenih (v. § 18 zakona).

Suglasno sa takovom odgovornosti stoji staviti, kao što se znade u očevidnost, da isplatom pristojbe za mienice, da li nepodpuno, ili ne u vrieme propisano, ili na način drugači od predrečenoga, povišenje poreza počamši od 1.g svibnja t. g. biti će odmiereno sa pedeset putah iznoskom pristojbe, ako bi se ova platiti morala po ljestvici I, i sa deset putah porez, ako bi se podmiriti imao po ljestvici II: da samo u slučaju, da strana odgovorna sama objavi nedostatak biljega, prvo nego dohodarstvenoj vlasti nedodje na poznanstvo, i u isto vrieme isplati podkradenu pristojbu, i polovinu poviška, odkazavši na svaku dalju pritužbu, ako bi privolio na ovi umiereni povišak pristojbe, da li van ovog jedinog slučaja, izuzet biva svaki oproštaj, ili umalenje takovog poviška.

Dotično računah poziva se na § 19 zakona, kojeg prvi začetak propisuje, da biva preinačena miera pristojbe od 1 i 5 novčićah, ustanovljena u stavci cienika $^{28}/_{83}$ B. zakona 13 prosinca 1862 (Dèrž. List zak. Br. 89) i u § 10 zakona 29 veljače 1864 (Dèrž. List zak. kom. VIII Br. 20) za račune (note, preglede itd) u smislu, da računi do uklopno 10 fiorinah bivaju uvietno (§ 12 zakona 9 veljače 1850 Dèrž. List zak. Br. 50) prosti od poreza, i jošte da pristojba od jednog novčića za tabak ima se uporaviti na sve račune, koji smatraju jednu veresiju ne veću od 50 fiorinah, tako da pristojbi od 5 novčićah na tabak bivaju podčinjeni samo računi za veresije koje prelaze iznosak od 50 fiorinah.

Što u ostalom smatra zakon za račune, i u kojoj granići podpadaju taksi javstvuje od sljedujućih začetakah pomenutog § 19.

U tom smotrenju biva koristno spomenuti, da i za takove račune

Digitized by Google

vale riguardo agli aumenti di imposta la misura di cinquanta volte la competenza defraudata, e che, eccepito il caso della suaccennata denunzia della parte responsabile, gli aumenti stessi non possono venire nè condonati nè mitigati.

Per ultimo si osserva, che la scrivente si riserba di pubblicare con apposita notificazione i postini destinati per la vendita di bianchette ufficiose per cambiali, e gli uffici destinati per la ribollatura delle marche da bollo apposte a bianchette, o carta destinate dalle parti per la estesa di cambiali; e per quanto può interessare il pubblico, che a facilitargli la conoscenza delle norme riferibili gli argomenti pertrattati dalla presente, verrà posta in vendita una edizione a prezzo modico delle norme medesime, sul qual proposito seguirà apposito avviso.

Zara li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. direzione prov. di finanza.

Interno.

Vienna, 25 aprile. I ministri ungheresi, i quali, come annunzia la *Pester Correspondenz*, avevano preso parte sinora alle conferenze comuni in unione ai loro consiglieri, giunsero a Vienna. Nel pomeriggio il conte Andrassy ebbe una conferenza di un' ora coi ministri ungheresi; domani avrà luogo una conferenza dei ministri comuni sotto la presidenza dell' Imperatore.

Estero.

Berlino 25 aprile. La *National Zeitung* dichiara positivamente che, coll'accettazione della dimissione di Delbrück, che avvenne per motivi di salute, la politica seguita sinora non soffre alcuna modificazione. La frazione nazionale-liberale si esternò con preponderante maggiore a favore delle proposte ferroviarie.

Pietroburgo, 25 aprile Il *Reichsanzeiger* contiene una tranquillante dichiarazione officiale sull' Oriente. In essa è detto che l'accordo delle grandi potenze riguardo alla pacificazione, è più saldo che mai, e che le difficoltà prodotte dalle passioni e dagli ostacoli materiali non possono imporre legge al volere dell' Europa unita. Questo accordo si raffermò ancor più alla notizia che la Porta intendesse d' invadere il Montenegro. Il gabinetto russo invitò tosto le cinque grandi Potenze a dare identiche istruzioni ai loro rappresentanti a Costantinopoli, per sconsigliare la Porta da ogni azione guerresca. La Germania, l' Austria, la Francia e l' Italia hanno già risposto, e si ha ogni motivo per ritenere che anche l' Inghilterra aderirà all' invito. Da Costantinopoli giunsero favorevoli notizie. Il Sultano incaricò il ministro degli esteri a smentire la notizia di qualsiasi attacco contro il Montenegro, e di assicurare che le disposizioni militari prese a Scutari, sono unicamente d' indole difensiva.

Glasgowr, 22 aprile. Questa mattima scoppiò un grande incendio in Buchnansteet (arteria principale del movimento), la maggior parte dei magazzini è in fiamme.

Roma, 22 aprile. La regina Isabella offerse per lettera al Papa la sua mediazione presso il re Alfonso nella questione religiosa.

— 25 aprile. È arrivato in Roma Edmondo Rothscild, affine di avere delle conferenze coi ministri relative al trattato ferroviario di Basilea. Il ministero si terrà fermo ai principii che l' esercizio su tutta la rete ferroviaria non debba essere assunto dallo Stato; non tarderà però a far conoscere le proprie determinazioni riguardo altri punti dei contratti già stabiliti, mentre la camera dei deputati discuterà le convenzioni che le furono presentate dal passato ministero.

— 26 aprile. La camera riprese le sedute. Il governo presentò uno schema di legge relativo al prolungamento del termine legale pel corso delle cedole delle banche consorziali. Si assicura essere prematura la notizia recata dai fogli, della nomina di Cortis a inviato a Parigi e di Barbolani a Costantinopoli, all' incontro si conferma la nomina di Nigra ad ambasciatore in Pietroburgo.

Napoli, 25 aprile. Il re e la regina di Grecia sono qui arrivati.

Londra, 25 aprile. Secondo notizie telegrafiche da Filadelfia 24 al *Times*, il governo spedì quattro navi da guerra a Matamoras affine di proteggere i cittadini e gli interessi americani. Il *Daily News* ha da Alessandretta 24 che Ibrahim pascià ministro del Khedive è arrivato in Costantinopoli e che il sultano abbia chiesto al vicerè d' Egitto oltrecchè delle truppe anche denaro.

— (Camera dei comuni.) Il deputato Faveet annunziò di essere intenzionato di presentare un voto di biasimo contro il ministero in causa del consiglio da esso dato alla regina di assumere il titolo d'imperatrice.

Costantinopoli, 25 aprile. È partito di qui l' ordine a Mouktar pascià di ritentare l' approvigionamento di Niksić al quale scopo sarà rinforzato da altri 10 battaglioni.

— 26 aprile. I pricipali stabilimenti finanziarii di Galata acconsentirono alla formazione di una Società appaltatrice ed alla unificazione del debito dello Stato. Said effendi fu nominato a Musteschar del granvisirato, e Chevket pascià a comandante superiore a Scutari d'Albania.

Copenaghen, 26 aprile Risultato delle elezioni del Folkething. Di 102 eletti 74 appartengono probabilmente alla sinistra. L'opposizione del disciolto Folkething contava 60 membri. Tutti i capi della sinistra furono rieletti.

Parigi, 22 aprile. Sembra decisa la prossima emissione d' un prestito di 120 milioni della città di Parigi pel completamento dell' Avenue dell' Opera del Boulevard St. Germain.

— 25 aprile. Il governo decise di procedere giudizialmente contro l'organizzazione di assemblee tendenti allo scopo di preparare una petizione in favore dell' amnistia, perchè contrarie alle leggi.

Rouen, 25 aprile. Il teatro delle *Arti* e le case ad esso vicine sono in fiamme. Si contano parecchi morti e feriti.

Notizie locali e provinciali.

XXII. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Contessa Gina Borelli di Wrana	f.	5:—
Amelia nob. Lantana nata contessa Borelli di Wrana	„	5:—

valjan biva dotično povišenja poreza miera od pedeset putah podkradene pristojbe, i da, osim slučaja predrečene objave strane obvezane, povišenje rečeno nemože biti niti oprošteno niti umaljeno.

Na posljedku opaža se, da pisuća sebi pridržava sa naročitom objavom obielodaniti miesta opredieljena za prodavanje bielicah uredovnih za mienice, i urede odredjene za prebiljegovanje biljegovakah stavljenih na bielice, ili papir od stranah opredieljen za sačinjavanje mienicah; i za to može uvieriti obćinstvo, da za njemu olakšati poznavanje novih propisah odnosećih se na predmete o kojima se govori, biti će stavljeno na prodaju jedno izdanje istih propisah pod nizku cienu, verhu česa biti će izdana naročita objava.

U Zadru 24 travnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva dohodarstva.

Naša zemlja.

Beč, 25 travnja, Ministri ugarski, koji su, kako javlja *Pester Correspondenz* do sada sudilovali pri dogovorima zajedničkim skupa sa svojim savitnicima, prispiše u Beč. Po poldnevu grof Andrassy imaše stanak od jedne ure sa ugarskim ministrima; sutra će biti jedna zajednička sidnica pod predsidništvom carevim.

Inostranstvo.

Berlin, 25 travnja. *National Zeitung* očituje izrično, da sa primanjem Delbrückove ostavke, koja se je sbila radi zdravstvenih razlogah, politika, do sada slidjena netrpi nikakvu prominu. Odilak narodnih slobodnjakah izjavio se je sa predtečnom većinom za željezničke predloge.

Petersburg, 25 travnja. *Reichsanzeiger* ima jedno pomirljivo očitovanje službeno o istoku. U istomu je rečeno, da je sporazumljenje velikih vlastih glede pomirenja tvrdje nego ikada, a da potežkoće, uzrokovate strastima i stvarnim oprikama nemogu namećati zakon volji sve Jevrope. Ovo sporazumljenje se je još bolje utvrdilo na vist, kao da Turska namirava ući u Crnugoru. Vlada ruska pozvaše namah velikih pet silah, neka svojim zastupnicima u Carigradu dadu jednake naloge za odvratiti portu od svakog ratnog postupka, Nimačka, Austrija, Francuzka, Italija već su odgovorile, a ima razloga, držati, da će i inglezka pristati na poziv. Sultan je naredio ministru izvanjštine, neka oprovrže svaki glas o nasrtaju na Crnugoru, te neka uviraju da vojničke mire, uzete u Skadru, nisu no obranbene naravi.

Glasgow, 22 travnja. Jutros buknu veliki požar u Buchananstreet (najpoglavitijoj žici kretanja); veći dio spremištah gori.

Rim, 22 travnja. Kraljica je Isabella pismeno ponudila papi posridovanje kod kralja Alfonsa u religioznom pitanju.

— 25 travnja. Prispio je u Rim Edmund Rothschild, za dogovarati se sa ministrima glede basilskog željezničkog ugovora. Ministarstvo će se tvrdo držati načela, da obava na svoj željezničkoj mriži nemora se primiti po državi; nu neće kasniti da objavi svoje odluke glede drugih točakah ugovorah, već utvrdjenih, dočim će zastupnička kuća razpravljati o ugovorima, prikazatim joj od prošlog ministarstva.

— 26 travnja. Kuća je na novo započela sidnice. Vlada je prikazala zakonsku osnovu radi produljenja zakonitog roka za tečai zadružnih novčarskih doznačicah. Uviravaju, da je preran glas što ga listovi doniše, o imenovanju Cortisa poslanikom u Parisu a Barbolania u Carigradu, nasuprot se potvrdjuje imenovanje Nigre poslanikom u Petersburgu.

Napulj, 25 travnja. Kralj i kraljica grčka su prispili amo.

London, 25 travnja. Po brzojavnim vistima, prispilim *Timesu* iz Filadelfije 24 vlada je poslala četri ratna broda u Matamoras, da brani gradjane i koristi amerikanske. *Daily News* ima iz Aleksandrette 24 da je Ibrahim paša, ministar kedivov, prispio u Carigrad, a Sultan da je iskao od podkralja osim vojske i novacah.

— (zastupnička kuća). Zastupnik Faweet navistio je da je nakan prikazati nepouzdanicu proti ministarstvu radi svita, što je dala kraljici, da primi naslov carice.

Carigrad, 25 travnja. Odavlen je dostavljen Muktar paši nalog, da i opet kuša obskrbiti Nikšić hranom, na koju svrhu ga ojačaše sa još deset taborah.

— 26 travnja. Najpoglavitiji financialni zavodi u Galati pristaše na utemeljenje jednog izuajmiteljnog družtva i na ujedinjenje državnoga duga. Said effendi bi imenovat muštešarom u velikom veziratu, a Šefket paša vrhovnim zapovidnikom u arbanaskom Skadru.

Kopenhagen 26 travnja. Izpadci izborah za Folkething. Od 102 odabrata 74 spadaju virojatno na livicu. Oporba razpuštenog Folkethinga brojila je 60 članovah. Sve poglavice livice biahu na novo izabrati.

Paris, 22 travnja. Čini se, da je odlučeno tu skori razpis zajma od 120 milijunah za grad Paris, za dovršiti šetalište kraj Opere i boulevard St. Germain.

— 25 travnja. Vlada je odlučila, sudbeno postupati proti ustrojenju skupštinah sa namirom, da molbu pripravе radi pomilovanja, jer su zakonu protivne.

Rouen 25 travnja. Zanatlijsko pozorište i kuće oko njega gore. Ima više mrtvih i ranjenih

Mistni i pokrajinski glasovi.

Giuseppe nob. Lantana	f.	5:—
D.n Antonio Perić decano in Imoschi	„	1:—
Pad. Mariano Vukušić pro-parroco di Runović	„	—:60
D.n Matteo Aljinović, amministratore parrocchiale di Zaguozd	„	—:70
Matteo Beros podestà di Neresi	„	1:—
Domenico Carstulović assessore comunale Neresi	„	1:—

Digitized by Google

Pietro Nigoević assessore comunale Neresi . . . . , f. 1:—
Luca Fertilio „ „ „ . . . . „ 1:—
Nicolò Sabioncello „ „ „ . . . . „ 1:—
D.n Simeone Nigoević amministratore parrochiale Neresi . . . . „ 1:—
Gaetano Gliubić maestro dirigente Neresi . . . . „ 1:—
Antonio Ivulić maestro Neresi . . . . f. 1:—
Anna Zaneta maestra dirigente Neresi . . . . „ 1:—

Totale f. 26:30

che aggiunti ai f. 3379:52 già raccolti fanno in complesso f. 3405:82.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bucarest, 27 aprile. Il ministro-presidente Floresco aprì la camera dei deputati ed il senato con un breve messaggio del principe, e sviluppò in pari tempo il programma del nuovo gabinetto, che consiste nell' osservare all' esterno la più stretta neutralità tenendo fermo al trattato di Parigi e nel mantenere all'interno l'ordine e l'economia favorendo le tendenze conciliative.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	28 Aprile	29 Aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	64.25	64. 90
„ „ argento	„ „ srebru	67 .50	68. 75
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	107 75	108. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	865 —	870. —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	135 60	139. 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	120. 75	120. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. —	103 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 64	9 .55
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 68	5. 68
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 50	59. 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 318 a.c.-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 20 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato da Spiridione q.m Drago Jovanovich da Risano a Gasparo Jovanovich q.m Giorgio moglie di Giovanni Popovich q.m Kersto da Risano, e stimato giusta il protocollo d' estimo 14 gennajo a. c. n.o 55 anno 1876, fiorini 1865, restando estensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1865

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Magazzino con forno ed orto sito dietro il magazzino, fra confini da levante Giorgio Giurcovich, da ponente ed eredi di Michele e Simeone Ivellich, da mezzogiorno cimitero, e da tramontana Mitar Radovich.

Risano, 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1174-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Andrea Vendramin nato a Chiozza ora domiciliato a Curzola che Giovanni Gabrik q.m Gabriele ha prodotto in suo confronto la petizione pres. 3 settembre 1875 N. 1174 per pagamento di fiorini 318 in base della cambiale datata Metković 7 maggio 1873 e che venne fissata l'udienza pel dì 20 giugno alle ore 9 antim. colle avvertenze della procedura sommaria, e deputatogli in curatore Lazo Popovaz da qui. Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di difesa, mentre in difetto dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Metkovich 3 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 484-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Matteo Lascor q.m Nicolò che sulla petizione prodotta li 5 corrente sub N. 484 da Giovanni di Antonio Franceschi contro Maria, Pasqua, Antonia, Francesca, Filomena e Giuseppe Lascov e di esso Matteo per divisione di casa ed assegno col getto delle sorti delle porzioni rispettive ed in caso d' indivisibilità sia venduta al pubblico incanto, divisione del prezzo e pagamento degli accessori venne fissata udienza pel dì 26 giugno p. v. alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. deputandoglisi in curatore Andrea Pessić da qui. Potrà quindi esso convenuto assente Matteo Lascor fino al giorno dell' udienza mettersi in corrispondenza col deputatogli curatore quando non preferisce d' intervenire in persona o di nominare un altro procuratore, prevenendoselo che in caso contrario dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione e che in concorso del curatore verrà continuata la lite.

Almissa 6 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 712-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 e 22 giugno e 20 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Jacov Glucina e Perina Glucina da Drasnice e stimati fior. 128:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 128:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Un quinto della casa sita in Drasnice al civico N. 267 costrutta con muri in calce coperta di placche, confini da levante cortilo proindiviso cogli eredi Pavisić, da ponente Perina Puralić moglie di Stipan Pulenta, da borra eredi Pavisić e mezzodì strada proindivisa cogli eredi del fu Giovanni Pericević e li Stipan e Jakov Glucina e relativo passaggio promiscuo cogli eredi Pavisić.

2. Un quinto di una tettoia al civico N. 266 posta fra gli stessi confini della casa descritta al N. 1.

3. Orto sito in Drasnice nella località Lavornik dell' estesa di braccia quadrate 81 confina da levante Nico Glucina, Elena Pavisić e strada, ponente Ante Alać fu Matteo, da borra erede di Matteo Pavisić e da mezzodì strada.

Macarsca 21 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3777-civ. 3—3

EDITTO.

di citazione dell' assente Paolo Perić q.m Luca da Majkovi per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Ragusa 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1127-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 maggio, 1 luglio e 2 agosto 1876 si terranno i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon ad Ivan Parać q.m Josip e Ivan Kuricuth q.m Ante da Bucić stimati fior. 1094, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1094.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo pegli enti *a*) 1, *b*) 4, ed al terzo anche al disotto di questo relativamente agli enti *c*) 2, *d*) 3, *e*) 5, *f*) 6, *g*) 7, *h*) 8, *i*) 9, *j*) 10, *k*) 11, *l*) 12, verso deposito del vadio del 10 p. 100 dal quale sarà esonerato l' esecutante, come pure dal deposito del prezzo, nel caso si rendesse deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) 1. Terreno denominato Mokrica attrovantesi fra confini da levante Nicola Parać, ponente Ante Parać, borra aja, mezzodì torrente e Venkarić.

b) 4. Terreno vignato denominato Na Glavicu di 15 zappe, fra confini da scilocco pascolo, borra Ante Parać e pascolo, mezzodì e ponente Nikola Parać.

c) 2. Terreno arativo denominato Drza, fra confini da levante Ante Parać, ponente Nikola Parać, mezzodì Josip Bojčić, borra Nikola Parać e strada.

d) 3. Due case coperte con placche di pietre e loro rispettive adjacenze intorno ad esse con due orti attigni, fra confini da tutti i lati pascolo.

e) 5. Terreno arativo di giornate una e mezza d' aratro denominato u Bare, fra confini da tutti lati pascolo e Joko Strunje.

f) 6. Terreno prativo denominato Baran fruttante mezzo carro fieno, fra confini da borra Pava Strunje, mezzodì Joko Strunje, levante Pava Strunje, Ponente Agić Stipan.

g) 7. Terreno prativo denominato u Lukam Strunjnim fruttante mezzo carro fieno, fra confini da scilocco Pava Strunje, mezzodì Joko Strunje, ponente e borra Čikola.

h) 8. Terreno arativo di due giornate d' aratura denominato Gornje polje glavičica, fra confini da ponente Pava Strunje, scilocco Jure Strunje, borra Pava Strunje, maistro Muša e strada.

i) 9. Terreno arativo di tre giornate di aratura denominato Skladac, fra confini da ponente e borra Pava Strunje, da levante Jošip Strunje, mezzodì strada.

j) 10. Terreno arativo di giornate una d' aratro denominato Glavica, fra confini da scilocco e ponente Pava Strunje e borra Josip Strunje, mezzodì Ilia Strunje.

k) 11. Terreno arativo di giornate mezza d' aratro denominato u Žalina docu a Ružić, fra confini da levante Ivan Sare, scilocco Jošip Strunje, borra Ante Strunje, mezzodì Muša.

l) 12. La porzione di mezzo della casa toccata a Kurizzuth a due piani coperta di placche di braccia sei di vacuo interno, compreso di un quarto della rispettiva, pojatta, di un orto-ograda e di un terreno arativo di mezza giornata d' aratro il tutto proindiviso coi suoi fratelli, ed il tutto è cinto di muro a secco fra confini da tutti i lati pascolo e monte.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 665-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente conoscere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 maggio, 16 giugno e 18 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa esecutata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca descritta nel protocollo d' estimo 27 maggio 1870, colle condizioni portate negli anteriori editti già pubblicati nell' Avvisatore Dalmato 8 gennaio a. c. e successivi.

Spalato 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. $558^1/_2$-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Ragusa *cita gli* eredi ignoti di Giovanni q.m Nicolò Klaić a prodursi entro un' anno.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 34).

Ragusa 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

Segue il II. Suplemento -- Slidi II. Dodatak

Digitized by Google

N. 1814-civ. 1—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto 20 novembre 1875 n.o 10642 inserito nell' "Avvisatore Dalmato„ n.o 3 supplemento dei n.ri 7 8 e 9 pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercich all' eredità di Francesco Parach rappresentata dal curatore dr. Pietro Speraz venne rideputato il duplice incanto pei giorni 20 maggio e 26 giugno dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. 209-civ. 2—3

EDITTO

del 24 marzo corr. N. 209 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui all'assente d' ignota dimora Matteo Makin fu nominato in curatore il sig. Vincenzo Tomičić sull' istanza di data 23 marzo a. c. N. 209 in punto di sequestrazione di merci per pagamento di fiorini 696:26.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Cattaro 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Tibunale circolare

———

N. 269-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 maggio, 1 luglio e 5 agosto 1876, si terrà il triplice incanto pella vendita dell' immobile a Lerbina esecutato da Maria ved. Berbarović all' assente Alessandro Ivanković rappresentato dal procuratore Luca Misinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

C. Nuovo 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 683-civ. 3-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Domenico Gjericevic Barinar fu Domenico a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Domenico Gjericevic Barinar a tenore dell' editto pubblicato con. part. data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Curzola 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1047-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 23 maggio 1876 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Dernis 24 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

Nr. 647-civ. 2—3

EDITTO

Asta pubblica che si terrà nei giorni 29 maggio e 26 giugno 1876 pella vendita degli stabili esecutati dall' amministrazione della chiesa collegiale di Curzola a Lorenzo Vissić fu Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 2 marzo 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 991-civ. 2—3

EDITTO.

L' asta pubblica pella vendita dei beni immobili oppignerati da Agostino Trojanis fu Vincenzo e LL. CC. all' eredità giacente di Pietro Cetineo fu Giorgio si terrà nei giorni 29 maggio, 3 luglio e 7 agosto 1876.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 34).

Curzola 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 525-civ. 1-3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che in seguito ad istanza della C. R. Procura di Finanza dalmata ed in confronto del comune di San Giorgio restano ridecretati pei dì 29 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 a. m. alle 12 meridiane i duplici incanti contemplati dagli anteriori editti 31 decembre 1865 n.o 1916 e 20 decebre 1870 n.o 1354 e 23 ottobre 1871 n.o 2114 pubblicati nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ al n.ro 22 dell' anno 1866 n.o 11 dell' anno 1870 e n.o 92 dell' anno 1871.

Cittavecchia 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 734-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 19 giugno 1876 si terrà il terzo incanto pella vendita dello stabile esecutato da Catterina ved. Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 14 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 10952-civ. 2-3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Abram Elia Jesurum a Leopoldo Marino Bavcevich venne fissato il giorno 7 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Spalato 3 dicembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3867-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Lorenzo Ljubetić q.m Giovanni da S. Giovanni, che Antonio Ivanović quale tutore dei minoreni figli q.m Giovanni Ljubetić e consorti ha prodotto in di lui confronto e di Maria Ljubetić la petizione 23 agosto 1875 n.o 3867, in punto di divisione e rilascio di beni lasciati dal fu Giovanni Ljubetić ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio dr. Colombis avvocato onde abbia a rappresentarlo all' udienza del 6 maggio 1876 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà per tanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altramenti provederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 532-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. dei giorni 19 maggio e 16 giugno si terranno i duplici incanti per la vendita della terza parte della casa detta Borroje a S. Giorgio di Giuppana colla terza parte della Cisterna e terrazzo di due orti orti attigui ed una stalla con tutto il diritto del cortile oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Matteo Pulicera e stimati a fiorini 764 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 764.

2. Verrà deliberato al miglior offerente

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 26 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 505-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffcio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio e 20 giugno 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa con sotterraneo ed accessori sita a Stagno al civico, n.o 93 fra confini da sirocco calle larga, greco Casa di Maddalena Stuk in Carević, maistro, casetta degli eredi di Nicolò Carević, mezzodì collicella e casa degli eredi Andrović, oppignorata dalle Nicoletta e Maddalena de Sorgo da Ragusa, la prima anche quale amministratrice dei beni del fedecommesso istituito da Serafino de Sorgo alli Antonio q.m Tommaso Ierić da Stagno, ed Antonio q.m Antonio Pecko da Jagnina e stimata fiorini 492:50 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 492 soldi 50 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' istimo.

3. Ogni offerente, tranne le esecutanti, dovrà depositare a titolo di vadio il 10% del prezzo di stima,

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Stagno, 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1916-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro Scimuncović di Matteo da Potomie che contro di esso e coaliti viene presentata da Antonio Poghianich q.m Nicolò quale curatore dell' eredità giacente del defunto Matteo Poglianić q.m Nicolò la petizione d. p. 18 ottobre 1875 n.o 1916 civ. in punto di rilascio di stabili, e che sulla stessa venne fissato il contradditorio pel dì 19 aprile 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 20 e 25 reg. giud. e che gli venne destinato in curatore Matteo Scimuncović q.m Stefano. Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore mentre altrimenti dovrà ascrivere a proprio colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 66-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in C. Nuovo si porta a pubblica notizia, che il giorno 8 aprile 1874 è morta a Topla Maria Blahogi vedova di Basilio Bosković, lasciando un testamento scritto, col quale istituì eredi in parti eguali della sua sostanza, aggravata da molti legati e passività Sofia figlia di Andrea Spadić di lei nipote, e la sorella Anna Blahogi.

Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori quest' ultima, la si diffida col presente a qui insinuarsi entro un' anno, decorribile dal dì dell' inserzione del presente, ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che avranno prodotta la dichiarazione di erede e del curatore Giuseppe Depolli a lei deputato.

Casteluuovo 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1354-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 giugno e 1 luglio 1876 terransi i duplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Giovanni Vukasović alli Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastović q.m Marko da Gradac e stimati con fiorini 910, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 910.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica a Gradac dell' estesa di giornate mezza circa fra confini da levante Josip Pastuović, da borra i debitori, da ponente strada e da mezzodì Jakov Čaić.

2. Terreno arativo denominato Sedarina a Gradac dell' estesa di giornate tre di aratura fra confini da levante Josip Vidović, da borra strada, da ponente i debitori e da mezzodì strada.

3. Terreno arativo e vignato denominato Odanak a Gradac dell' estesa complessiva di giornate mezza circa di lavoro fra confini da levante Jakov Pastuović, da borra pascolo, da ponente Jakov Duran e da mezzodì strada.

4. Terreno arativo denominato Uzglave a Gradac dell' estesa di mezza girnata circa fra confini da levante Josip Pastuović, da borra strada, da ponente Šimun Duran e da mezzodì Jakov Pastuović.

5. Terreno arativo denominato Imata a Gradac dell' estesa di una giornata circa, fra confini da levaute Ivan Čaić, da borra Lovre Čaić, da ponente Luka Marianović e così pure da mezzodì.

6. Terreno arativo denominato Ivata a Gradac dell' estosa di giornate una circa di aratura fra confini da levante Josip Vujević, da borra Martin Marianović, da ponente Pava Kasać e da mezzodì Vranje Vidović.

7. Terreno arativo denominato Podvornica u Luića dell' estesa di giornate una e mezza circa, a Gradac fra confini da levante, ponente e mezzodì strada e da borra Josip Vidović.

8. Una casa ad un piano coperta con placche, con muri a calce lunga braccia 4, larga braccia 8, a Gradac, fra confini da levante ograda dei debitori, da borra casa di Jakov Pastuović, da ponente cortile dei Pastuović e da mezzodì cortile dei debitori.

9. Una a pianterreno coperta con placche a Gradac, costruita con muri a calce, lunga braccie 8 e larga 7 fra confini da levante, borra e ponente i debitori ed a mezzodì Jakov Pastuović.

10. Un orto denominato Duboki di una zappa di lavoro, a Gradac fra confini da levante, ponente e mezzodì Jakov Pastuović e da borra strada.

11. Un orto sotto la casa dei debitori, dell' estesa di una zappa circa di lavoro, a Gradac, fra confini da levante e borra strada, da ponente orto dei debitori e da mezzodì Jakov Pastuović.

Dernis, 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 973-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 maggio, 22 giugno e 1 agosto 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da quì alla giacente eredità di Josip Stojanović q.m Mate da Karalić e stimati con fior. 309:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 309.50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto, ed al terzo anche sotto il prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come anche del deposito del prezzo fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Pučiguz avente una giornata di arativo e sei zappe circa di vignato fra confini da levante Mate Stojanović, da ponente Niko Stojanović, da da borra e mezzodì strada.

2. Un orto više Livode, dell'estesa di mezza zappa circa di lavoro, nel quale vi sono tre alberetti di fafarinche, fra confini da levante strada, da borra Mate Stojanović, da ponente e mezzodì Zele Stojanović.

3. Una casa corperta con placche costruita con muri a calce, un ovile che non è più coperto con falasco, con adjacenze e pertinente, 5 alberi di mandorle, un ficajo e un albero di noce, la casa lunga braccia 12, larga $7^{1}/_{2}$ e alta 3.

4. Le azioni laboratorie sopra il vignato Lokvina, fondo degli eredi del def. Antonio Skelin, dell'estesa di zappe 10 con 14 alberi d'ulivo, 8 persici, fra confini da levante Pasquale Skelin, da borra e ponente pascolo e da mezzodì strada.

5. Le azioni laboratorie sopra il vignato Vičusa, fondo degli eredi del fu Pilip Skelin di zappe 15 circa fra confini da levante Giuseppe Skelin, da borra eredi del fu Antonio Skelin, da ponente eredi del fu Bare Puljić e da mezzodì strada.

Dernis 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 972-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 22 maggio p. v. terrassi il terzo esecutivo incanto per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Lucija ved.a di Martin Bilač per se qual tutrice dei minoreni figli Marko, Lucija e Petar, nonchè Josip Bojčić, contutore da Ružić e stimati con fior. 1085 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1085.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10%, dal quale sarà esenerato l'esecutante, come pure da quello del prezzo rendendosi del deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato livoda pod Pečinom dell'estesa di mezza giornata circa anziche di una fra confini da levante Josip Bilać da borra torrente Čikola, da ponente i debitori e da mezzodì strada.

2. Terreno arativo denominato Pokrajni di giornate una di arativo fra confini da levante Potok, da borra Josip Bilać, da ponente e mezzodì pascolo.

3. Terreno arativo denominato Podvornica dell'estesa di giornate una d'aratro e non di $^{1}/_{2}$ fra confini da levante Ivan e Paško Marian, da borra ponente e mezzodì Josip Bilač.

4. Terreno arativo denominato livoda u krčevini dell'estesa di giornate una e mezza e non una sola di aratro fra confini da levante Josip Bilać da borra Potok, da ponente eredi di Josip Jukica e Mate Sare e da mezzodì Čikola.

5. Terreno vignato pod grudinom na Pržini dell'estesa di zappe otto fra confini da levante Jako Bilač, e non già Martin Marian, da borra lo stesso e non i debitori da ponente pure Josip Bilač e da mezzodì strada valutato con le viti che vi sono radicate in ragione di f. 35 la zappa.

6. La metà del terreno vignato stara vinogradina dell'estesa di zappe 18 circa fra confini da levante i debitori e Josip Bilač, da ponente Bariša Šesula, da borra e mezzodì Josip Bilač e non i debitori valutato con le viti che si sono radicate in ragione di f. 35 la zappa.

Derniš 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2053-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 29 maggio, 1 giugno e 5 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Pietro Gerčić a Santo Xegaraz q. Matteo e stimati f. $388.90^{1}/_{4}$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini $388.90^{1}/_{4}$

2. Verra deliberati al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell'estimo, nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabiii, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10% del prezzo i stima escluso l'istante da tale obbligo da quello di depositare il prezzo di debera sino all'ammontare del suo credito rendendosi deliberatario sempre però che non venisse insinuato qualche credito da regio erario per pubbliche imposte.

Descrizione degli stabili.

1. $^{2}/_{4}$ dei miglioramenti colonici del terreno Umaz in C. Sučuraz di proprietà Gerčich confina da levante fratelli Paolo e Pietro Petrin, da ponente eredi Gerčić, borra Luigi Battina, da mezzodì fratelli Luketin q.m Antonio valutati detto $^{3}/_{4}$ f. $149,19^{1}/_{2}$

2 $^{3}/_{4}$ dei miglioramenti del terreno Staćuline in C. Sučuraz di proprietà Gerčić confina da levante Giovanni Battina detto Valentin, da ponente eredi q.m Vincenzo Pavelin, da borra strada e da mezzodì Kriegh valutati . . . . f. 177.-

3. $^{3}/_{4}$ dei miglioramenti colonici del terreno Smoljevaz di proprietà Gerčić in C. Sučuraz confina da levante Matteo Ugherini da ponente Kregh, da borra Giovauni Antunović Lazagna, da mezzodì strada valutati detti $^{3}/_{4}$. „ $62:70^{3}/_{4}$

Totale f. $388:90^{1}/_{4}$

Spalato 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 171-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 23 maggio, e 23 giugno a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno denominato Pod Brisan na Kranokad dell'estesa di due giornate con quattro piante di fico, venti di rovero, un pioppo ed un pero fra confini da levante Angius Vaso Stankov, o Vaso Vucov Angius, da mezzodì torrente e Lazo Balić, da ponente torrente e Jero Angius e da borra torrente e Stiepo Anguis, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a Giuro Mitar Balić assente ignota rapp. dal curatore Tomo Nico Balić e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso il vadio del 10 per cento tranne l'esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4007-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Sign si notifica ad Elia Čerena di Čittuk assente d'ignota dimora, essere stata in data 3 giugno 1869 N. 2460 presentata in suo confronto ed in confronto alli Gregorió e Giuseppe Čerena regolare petizione da Giovanni Vuletić q.m Antonio di Sign per divisione e rilascio di beni, ed essersi su tale petizione fissato aula verbale pel dì 19 maggio p. v. ore 9 ant di §§ 17 19 R. p. sommaria, nominandosi ad esso assente in curatore Giovanni Božić da Sign.

Resta perciò diffidato esso assente Elia Čerena di nominarsi in procuratore, che lo rappresenti, ad a far tenere al curatore i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell ammissione.

Sign 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 973. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 23 maggio e 23 giugno 1876 si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei seguenti enti terreno, denominato Glusizze nel c. c. di Bugliarica marcato col top. N. 196 del estesa di klafteri 468 con 9 alberi d'ulivo, tre di fico un cirieso e dieci di rovero, fra confini da borra gli esecutati da levante strada, da mezzodì Ilia Vukov Bielica, da ponente Luca Tripović, oppignorato dalla C. R. Procura di Finanze a Milo Vukov Bielica e stimato fior. 118:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 118:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso il vadio del 10 per cento tranne l'esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 501-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia notifica col presente editto all'assente e d'ignota dimora Nicolò q.m Giovanni Kovačević che Lucia q.m Giovanni Kovačević moglie di Giuseppe Mareović di Cittavecchia ha presentato dinanzi a questo Giudizio nel dì 28 marzo 1876 la petizione verbale N. 501 contro di esso Nicolò Kovačević e delle Maddalena, Auna, Vincenza e Maria q.m Giovanni Kovačević in punto di pagamento di f. $79:16^{1}/_{2}$ e sulla stessa fu fissata udienza pel dì 3 giugno a. c. alle ore 9 ant., e che per non essere noto il luogo della sua dimora, gli sia stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. Girolamo Budrović, onde la causa possa proseguirsi secondo *il vigente Reg.* Giud. Civile e pronunciarsi quanto di ragione. Viene quindi eccitato esso Nicolò Kovačević a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, ed a istituire egli stesso un altro curatore ed a prendere qualche determinazione che crederà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Cittavecchia 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 172-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 maggio e 23 giugno 1876 si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dell terreno posto nel C.C. di Bugliarica dell'estesa di $^{1}/_{2}$ giornata d'arazione composta di due pezzi denominato Pod Cluženе fra confini da ponente Lazo Vicov Dasivović da levante eredi di Krsto Midzor, da mezzodì Vucino Antov Davidović, e Pero Ivan Medigović da *borra* Iovo Midzor, oppignorato dall'i. r. procura di finanze a Stane ved. di Elia Soljaga tutrice del proprio figlio e stimato f. 320 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 320

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso il vadio del 10 percento tranne l'esecutante

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua, li 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

ANNUNZI.

AVVISO. 1—3

Si prevengono i signori azionisti della società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù che domenica 28 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa comune si terrà un'adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l'anno 1875.
2. Esposizione delle condizioni della società.
3. Proposta di alcune modificazioni allo statuto sociale.
4. Nomina della Direzione.
5. Nomina di due revisori di conti.
6. Deliberazione in senso al § 7 dello statuto.

A tenore del parag. 36 S. S. i sign.ri azionisti dovranno otto giorni prima dell'adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 20 aprile 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 36 - Zara, Mercoledì 3 Maggio 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 36 - U Zadru, u Sridu 3 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Legge del 26 febbraio 1876,

sull' i. r. gendarmeria per i Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

SEZIONE I.

Incombenze della gendarmeria, sua posizione e sue attribuzioni in esercizio del suo servizio.

§ 1. L' i. r. gendarmeria dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' Impero è un corpo di sorveglianza costituito per sè, militarmente organizzato e destinato a mantenere l' ordine pubblico, la quiete e la sicurezza.

§ 2. La gendarmeria dipende riguardo al servizio di sicurezza pubblica dalle ii.rr. autorità politiche distrettuali e provinciali per gli affari militari, economici ed amministrativi dai proprii superiori militari, in ambedue i rapporti però in ultima linea dal ministro per la difesa del paese, il quale,se si trattasse di misure di sicurezza particolari, dovrà prendere i concerti col ministro dell' interno.

Il comando militare ed il mantenimento della disciplina e dell' ordine nel corpo di gendarmeria incombe all' ispettore di gendarmeria, il quale ne è responsabile al ministero per la difesa del paese.

§ 3. L' i. r. autorità politica distrettuale è l' autorità di servizio per i posti di gendarmeria residenti nel proprio distretto, e deve come tale dirigere e sorvegliare il servizio di sicurezza da eseguirsi dalla stessa.

In quanto nelle città con statuti comunali propri si dovesse ricorrere alla cooperazione della gendarmeria oltre alla guardia civica di sicurezza da istituirsi, l' i. r. autorità politica distrettuale residente nel luogo od istituita pel circondario dovrà, quale autorità di servizio della gendarmeria, prendere le corrispondenti disposizioni di concerto col rispettivo capo comunale.

§ 4. Gli ufficiali di gendarmeria sono i superiori militari della truppa di gendarmeria. Essi devono dirigere l' istruzione della truppa riguardo al servizio di sicurezza pubblica ed all' ammaestramento militare e sorvegliare la disciplina, il vestiario e l' armatura.

§ 5. L' autorità di servizio ed i superiori militari devono mantenere gli opportuni concerti nella sorveglianza dei singoli posti, e comunicarsi vicendevolmente le osservazioni, che sono di rilievo per l' esecuzione del servizio.

§ 6. La gendarmeria non è in rapporti di dipendenza verso le altre ii. rr. autorità civili e militari e gli uffici comunali.

§ 7. I giudizii e le procure di Stato hanno diritto a chiedere direttamente l' assistenza della gendarmeria. Si stabilirà in via d' ordinanza il modo, nel quale le domande dirette da queste autorità alla gendarmeria debbano parteciparsi all' autorità di servizio.

Le altre autorità civili e militari e gli uffici comunali dirigeranno le loro domande per l' assistenza della gendarmeria all' autorità di servizio della gendarmeria, e nel solo caso di pericolo nell' indugio la gendarmeria presterà la propria assistenza in seguito a requisitoria diretta immediatamente alla stessa.

§ 8. La cooperazione della gendarmeria in affari di polizia locale si regola mediante l' autorità di servizio a seconda delle circostanze locali; con ciò però non potrà pregiudicarsi la destinazione della gendarmeria per scopi della sicurezza pubblica.

§ 9. La gendarmeria deve senz' altro eseguire gli ordini ricevuti, e non entrare in un esame dei medesimi.

Anche nei casi nei quali il rilascio di un ordine scritto non è prescritto nelle leggi, essa è facoltizzata a chiederlo, a meno che non ci fosse pericolo nell' indugio.

Del tenore dell' ordine risponde l' autorità, che lo emette. Del rimanente la gendarmeria è responsabile nel suo servizio dell' osservanza delle norme di legge e dell' istruzione di servizio.

§ 10. Le persone addette al servizio di gendarmeria sono soggette in affari penali alle leggi militari ed alle norme di disciplina nell' estensione stabilita colla legge 23 maggio 1871 (B. L. I. P. XX, N. 45 del 1871) per la milizia attiva.

La giurisdizione penale sarà esercitata dai tribunali militari della milizia.

Le pene di detenzione saranno mandate ad effetto negli stabilimenti di pena militari.

§ 11. Tutti i casi, nei quali il gendarme procederà in servizio in confronto di persone deve servirsi della formola „In nome della legge“ nella lingua del paese, ed in questi casi ognuno — senza differenza, se appartenga al ceto civile o militare — è tenuto di ottemperare alla sua diffida, salvo successivo reclamo

§ 12. Al gendarme, che eseguisce il suo servizio, spettano i diritti di legge della guardia civile e militare.

§ 13. Il gendarme in servizio potrà, salve le precauzioni prescritte, far uso dell' arma:

1. nel caso di necessaria difesa per allontanare un' aggressione di fatto diretta contro la sua persona;

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 26 veljače 1876,

o c. k. oružničtvu (žandarmeriji) za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

ODSIEK I.

Koja je oružničtvu svèrha, koi položaj i koje su mu povlastice u izvèršivanju službe.

§ 1. C. kr. oružničtvo (žandarmerija) kraljevinah i zemljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, jedinstveno je, na vojničku ustrojeno stražanstvo, odredjeno, da uzdèržaje javni poredak, mir i javnu sigurnost.

§ 2. Oružničtvo podčinjeno je u pogledu službe za javnu sigurnost c. kr. političkim vlastim kotarskim i zemaljskim, u pogledu stvarih vojničkih, ekonomičkih i administrativnih vojničkim svojim starješinam, u oba pak obzira na posliedku ministru za zemaljsku obranu, koi, ako se radi o naredjivanju osobitih mierah za sigurnost, dogovorit i sporazumiet se imade s ministrom posalah unutarnjih.

Vojničko zapoviedničtvo i uzdèržavanje zapta (discipline) i reda u oružničtvu pripada inšpektoru oružničtva, koi je za to odgovoran ministru za zemaljsku obranu.

§ 3. C. kr. politička vlast kotarska službena je vlast za oružničke postaje, porazmieštene u kotaru njezinu, i kao takova imade rukovoditi i nadzirati službu sigurnosti, koja je istim postajam naložena, da ju obavljaju.

Ako se po gradovih, imajućih svojih štatutah obćinskih, pored postojeće gradske straže sigurnosti traži takodjer i sudielovanje oružničtva, imat će c. kr politička vlast kotarska, nahodeća se u miestu ili odredjena za okolicu, kao službena vlast oružničtva učiniti primierene odredbe u dogovoru s dotičnim načelnikom obćinskim

§ 4. Častnici oružničtva vojničke su starješine oružničkoj momčadi. Oni imadu rukovoditi nastavu momčadi u pogledu službe, tičuće se javne sigurnosti, i vojničkoga obrazovanja, kao i nadzirati disciplinu, odielo i oružje iste momčadi.

§ 5. Vlast službena i vojničke starješine treba da su pri nadziranju pojedinih postajah svagda u dogovoru i da zamienito priobćuju, kada opaze što takova, što bi važno bilo za rukovanje službe.

§ 6. Ostalim c. kr. vlastim civilnim i vojničkim, a i uredom obćinskim nije oružničtvo podredjeno.

§ 7. Sudovi i dèržavna odvietničtva imadu pravo, zahtievati neposredno od oružničtva, da vèrši službu. Ustanovljuje se putem naredbenim, kako se službenoj vlasti imadu dostavljati do znanja zahtievi, što ih pomenute vlasti izdadu u tom obziru oružničtvu.

Druge civilne i vojničke vlasti, kao i uredi obćinski, imadu svoja zamolna pisma, u kojih ištu pomoć (asistenciju) oružničku, upraviti na službenu vlast oružničtva, i samo onda, ako je pogibelj s odgodom skopčana, ima oružničtvo na zamolno pismo, neposredno nanj upravljeno, dati asistenciju.

§ 8. Sudielovanje oružničtva u stvarih miestnoga redarstva uredjuje prema miestnim okolnostim vlast službena; nego paziti valja, da tim nebude uštèrba glavnoj zadaći oružničtva, koja sastoji u uzdèržavanju javne sigurnosti.

§ 9 Oružničtvo ima bezuvietno izvèršivati dobivene naloge, a neima upuštat se u pretresivanje tih nalogah.

I u onih slučajevih, gdie u zakonih nije naredjeno, da se ima izdati pismen nalog, bit će oružničtvo vlastno, nalog takov iskati, ako nije pogibelj s odgodom skopčana.

Za ono, što je u nalogu, odgovara vlast, koja je nalog dala. U ostalom oružničtvo je odgovorno za to, da će, vèršeći svoju službu, vladati se po zakonitih propisih i dèržati se naputka službenoga.

§ 10. Osobe, koje spadaju k oružničtvu, podvèržene su u stvarih kaznenih vojničkim zakonom i disciplinarnim propisom isto onako, kao što je to u zakonu od 23 svibnja 1871 (dèrž. zak. lista kom. XX., br. 45 od god. 1871) ustanovljeno za domobranstvo.

Sudbenost kaznenu vèrše vojnički sudovi domobranstva.

Kazni slobode imadu ovèršivat se u kaznionicah vojničkih.

§ 11. Oružnik, kada god službeno postupa proti kojoj osobi, ima u zemaljskom jeziku poslužit se riečmi: "U ime zakona„ i u takovu slučaju bit će svatko — bez razlike, bio on od stališa gradjanskoga ili vojničkoga — dèržan pokorit mu se. Onomu, koga to snadje, bi će u ostalom prosto, pritužiti se kašnje proti tomu.

§ 12. Oružniku, izvèršujućemu službu svoju, pripadaju zakonita prava straže civilne i vojničke.

§ 13. Oružnik, kada je u službi, može uz propisane opreze poslužit se oružjem:

1. da obrani svoj život, kad se silovito udari na njega;

Digitized by Google

2. per vincere una opposizione diretta a sventare la sua imcombenza di servizio;

3. per sventare le attentate fughe di maltattori pericolosi, in quanto non vi fosse altro mezzo pel loro fermo.

§ 14 Per mandare ad effetto le proprie incombenze di servizio, la gendarmeria è facoltizzata di chiedere l' assistenza di tutti gli organi del servizio pubblico, segnatamente delle autorità civili, di altri corpi di sorveglianza e dei loro membri, delle prepositure comunali e dei comandi militari.

§ 15. Le disposizioni di dettaglio per l'esecuzione del servizio di gendarmeria saranno comprese nell' istruzione di servizio da emanarsi in base alla presente legge.

SEZIONE II.

Organizzazione e distribuzione della gendarmeria.

§ 16. Nella sede di ogni autorità politica provinciale risiederà un comando provinciale di gendarmeria.

§ 17. Al comando provinciale di gendarmeria incombe il disbrigo degli affari militari, economici ed amministrativi della gendarmeria ad esso soggetta (§§ 2 e 4).

A comandanti provinciali di gendarmeria si destineranno ufficiali stabali o superiori, ai quali a seconda del bisogno verranno addetti uno o più ufficiali, un contabile, ed a seconda delle circostanze anche un sergente contabile e le occorrenti cariche.

Entro il circondario dei singoli comandi provinciali di gendarmeria saranno istituite a seconda del bisogno comandi di sezione, la cui sfera di attribuzione si limiterà di regola all' esercizio della sorveglianza e disciplina militare, ed all' ammaestramento nel servizio pratico.

§ 18. Nella sede di ogni capitanato distrettuale esisterà un comando distrettuale di gendarmeria, la cui dirigenza è affidata ad un sergente. Questi comanda direttamente il posto di gendarmeria in luogo, e sorveglia inoltre l' esecuzione del servizio di tutti gli altri posti di gendarmeria da esso dipendenti collocati nel circondario del distretto politico, i quali posti, se si compongono di più di due gendarmi, saranno comandati ognuno da una guida di posto.

§ 19. Lo stato numerico dei singoli comandi provinciali di gendarmeria sarà determinato dal ministro per la difesa del paese, quello dei singoli posti dal capo provinciale di concerto col comandante provinciale di gendarmeria.

Laddove lo concedano le circostanze locali, sarranno collocati singoli gendarmi in qualità di posti con precisati territorii di sorveglianza.

§ 20. Ogni capo provinciale, e così pure ogni capitano distrettuale è facoltizzato, qualora l' ordine e la sicurezza pubblica apparissero esposte a serio pericolo, di concentrare nel punto minacciato i singoli posti di gendarmeria del proprio territorio amministrativo, ed in generale di accomodare alle condizioni locali i servizi pella gendarmaria entro le prescrizioni di legge.

Un rinforzo temporario della gendarmeria in uno dei Regni o Paesi coll' assegnarne da altri viene disposto dal ministro per la difesa del paese di concerto col ministro dell' interno.

§ 21. Un cambio degli ufficiali di gendarmeria e della truppa nella loro ripartizione sui diversi posti di servizio potrà farsi solo per rilevanti riguardi di servizio.

Il trasloco di un ufficiale stabale o di un comandante provinciale di gendarmeria si dispone dall' Imperatore, di un ufficiale superiore dal ministro per la difesa del paese previo concerto col rispettivo capo provinciale.

Il trasloco della truppa entro la periferia del comando viene disposto dal comandante provinciale di gendarmeria — dietro proposta o coll' adesione della relativa autorità politica distrettuale rispettivamente provinciale. Il trasloco nella periferia di un altro comando di gendarmeria viene disposto dal ministro per la difesa del paese. (*Continua*)

N. 4658-II. **AVVISO.** 2—3

Quei genitori o tutori che desiderassero collocare i rispettivi figli o pupilli, verso pagamento della pensione stabilita, in un' istituto d' istruzione militare, dovranno presentare all' i. r. comando militare in Zara le rispettive domande, corredate dai documenti richiesti dal § 20 dell' istruzione pell' ammissione di aspiranti privati negli ii. rr. istituti militari di educazione ed istruzione al più tardi sino al 10 maggio a. c.

Zara, 23 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 292. **AVVISO.**

Non essendo reperibili i mittenti dei vaglia qui sotto elencati, ed essendo pure sconosciuti quelli che impostarono quattro articoli rifiutati dai destinatarii i quali figurano compresi nell' elenco medesimo, vengono essi a termini delle viganti norme postali diffidati mediante il foglio ufficiale ad insinuarsi alla sottoscritta direzione pel prelevamento degli importi ed articoli relativi, entro tre mesi a datare dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che scaduto il termine all' effetto prefinito verebbero introitati per l'erario gl' importi di denaro e venduti all' asta gli articoli relativi.

Zara, 20 aprile 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

E L E N C O.

N. d' ordine	Luogo e data d' impostazione	NOME del mittente	NOME del destinatario	Importo del vaglia		Valere dell' articolo	
				f.	s.	f.	s.
1	Spalato 30/12 75	S. Bassich Spalato	Matteo Bassich Pola	3	—	—	—
2	„ 25/1 „	M. Prancich Spalato	Gr. Prancich Pola	3	—	—	—
3	„ 15/11 „	Cat. Mattich Spalato	Matteo Mattich Pola	10	—	—	—
4	„ 9/8 „		Smak. Pola	—	—	204	—
5	„ 13/8 „		Goldmann - Wien	—	—	15	—
6	„ 1/2 „		Schwarzemberg Vienna	—	—	1	66
7	„ 7/5 „		Hallas Marmaros	—	—	1	30

2. da savlada odpor, koi smiera na to, da mu obezuspieši službeno njegovo dielovanje;

3. da obezuspieši, kada pogibeljan zločinac nastoji uskočiti, ako neima druga načina, kojim bi ga mogao zaustaviti.

§ 14. Oružničtvo, vèršeć dužnosti svoje službene, vlastno je tražiti podpore u svih organah javne službe, navlastito u vlastih civilnih, inih stražanstvah i njihovih članovah, načelnikah obćinskih i zapoviedničtvah vojničkih.

§ 15. Potanje ustanove o provedbi službe oružničtva sadèržavat će naputak službeni, koi će se izdati na temelju ovoga zakona.

ODSIEK II.

Organička razredba i razdielba oružništva.

§ 16. U stolnom miestu svake političke zemaljske vlasti postojat će zemaljsko zapoviedničtvo oružničko.

§ 17. Zemaljsko zapoviedničtvo oružničko imat će oskèrbljivati vojničke, ekonomičke i administrativne poslove oružničtva, koje mu je podčinjeno (§§ 2 i 4).

Kao zemaljski zapoviednici oružničtva bit će postavljeni štabski ili višji častnici, kojim će se prema potrebi pridati jedan ili više častnikah, jedan računovodja, prema okolnostim i jedan računski stražmeštar i potrebite šarže.

U području pojedinih zemaljskih oružničkih zapoviedničtvah ustrojit će se, kao što bude potrebito, zapoviedničtvah oddielnih, kojih će dielokrug stegnut bit u pravilu na rukovanje vojničkoga nadzora i discipline, i na izobražavanje u službi praktičnoj.

§ 18. U stolnom miestu svakoga kotarskoga satničtva postojat će kotarsko zapoviedničtvo oružničko, kojega vodjenje poviereno će biti kojemu stražmeštru. Ovaj stražmeštar zapoviedat će neposredno onoj oružničkoj postaji, koja je u dotičnom miestu, a povèrh toga nadgledat će službovanje svih ostalih u području političkoga kotara porazmieštenih, podčinjenih mu oružničkih postaja, kojimi će, ako sastoje iz više nego li dva oružnika, upravljati po jedan naredjen vodja od postaje.

§ 19. Stalež pojedinih zemaljskih oružničkih zapoviedničtvah ustanovljuje ministar za zemaljsku obranu, a stalež pojedinih postajah načelnik zemaljski u dogovoru sa zemaljskimi zapoviednici oružničtva.

Gdie prema miestnim okolnostim bude uputno, imat će se oružnici pojedince smiestiti kao straže sa stanovitimi okoliši, koje će nadzirati.

§ 20. Svaki zemaljski načelnik, kao i svaki kotarski satnik bit će vlastan, ako se uzvidi, da su javni poredak i javna sigurnost u velikoj pogibelji, pojedine postaje oružničke svoga upravnoga područja sazvati i skupiti na miesto, gdie pogibelj prieti, i u obće službovanje oružničtva prema zakonitim ustanovam prilagoditi miestnim okolnostim.

Da se privremeno umnoži oružničtvo u kojoj god kraljevini ili zemlji, šaljuć onamo oružničtvo iz druge koje kraljevine ili zemlje, odredjuje to ministar za zemaljsku obranu u dogovoru s ministrom posalah unutarnjih.

§ 21. Častnike od oružničtva i momčad, kao što su porazdieljeni na različitih službenih postajah, slobodno će biti izmienjivati samo iz važnih obzirah službenih.

Da častnik od štaba ili zemaljski zapoviednik oružničtva bude premiešten drugamo, odredjivat će cesar, a glede višjega častnika odredjivat će to u dogovoru s dotičnim zemaljskim načelnikom ministar za zemaljsku obranu.

Da u području zapoviedničtva momčad koja bude premieštena iz jednoga miesta u drugo, to će — na potaknutje ili s privolom dotične političke kotarske, odnosno zemaljske vlasti — odredjivat zemaljski zapoviednik oružničtva. Premieštenje u područje drugoga kojega zapoviedničtva odredjuje ministar za zemaljsku obranu. (*Slidi.*)

Br. 4658-II. **OBJAVA.** 2—3

Oni roditelji ili zakrilnici, koji bi želili uz plaćanje prepisate svote poslati svoju dicu ili zakrilnike u kakav vojeno-odgojiteljni zavod, neka prikažu pismene svoje prošnje c. k. vojenom zapovidništvu u Zadru, skupa sa odnosnim izpravama po § 20 naputka za primanje osebnikah u c. k. zavode za odgojenje i poduku vojničku, najdalje do 10 svibnja t. g.

Zadar 23 travnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 292. **OGLAS.**

Budući nije moguće iznaći predavatelje dolinaznačenih vridnostih, a pošto su nepoznati i oni, koji su poslali četri zavoja koje nehtiše primiti naminjenici, po obstojećim poštarskim propisima se pozivlju priko službenoga lista, neka se prikažu podpisatome ravnateljstvu za dići iznose i dotične zavoje, za tri miseca od prvog uvršćenja ovoga poziva, dodatkom, da bi posli tog roka ublagajeni bili za državu novci, a dražbom prodate stvari.

Zadar, 20 travnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskik poštah.

I Z K A Z.

Tek. broj	Misto i dan predaje	IME predavatelja	IME Komu biaše naminjeno	Iznos vridnosti		Vridnost zavoja	
				f.	n.	f.	n.
1	Split 30/12 1875	Šime Bašić Split	Mati Bašiću Pulj	3	—	—	—
2	„ 25/1 „	Mate Prančić Split	Grgi Prančiću Pulj	3	—	—	—
3	„ 15/11 „	Kate Matić Split	Mati Matiću Pulj	10	—	—	—
4	„ 9/8 „		Smack Pulj	—	—	204	—
5	„ 13/8 „		Goldmann - Beč	—	—	15	—
6	„ 1/2 „		Schwarzemberg Beč	—	—	1	66
7	„ 7/5 „		Hallas Marmors	—	—	1	30

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

IX.

Abbiamo notato già altra volta che la sentenza è pronunziata in base alle sole risultanze del dibattimento, ed ora aggiungiamo che di queste risultanze ben poche si annotano nel protocollo di dibattimento. La legge (§ 231) vuole che vi siano registrati soltanto: a) confessioni, rinunzie e componimenti; b) le proposte delle parti; c) i risultati della prova assunta; d) le decisioni del tribunale. Al prudente arbitrio del giudice è rimesso di far annotare qualche altra risultanza importante, e ciò sia di propria iniziativa, sia in seguito a domanda di parte, la quale però può essere invitata a presentare essa stessa una memoria da esser poi unita al protocollo.

Gli è così che in generale il consesso giudicante altra fonte non avrà, a cui attingere, che la memoria, nulla vietando però che i singoli giudici la soccorrano con annotazioni che potranno farsi per proprio uso. Ciò non darebbe luogo ad alcun inconveniente, se il dibattimento potesse sempre esser esaurito in una sola seduta: ma se, come succederà assai di frequente, il dibattimento dovrà essere rideputato, allora si si trova dinanzi a una alternativa imbarazzante: o ricominciare daccapo, o far nel protocollo la storia minuta del dibattimento. Il primo partito è in massima inaccettabile, il secondo sarebbe la negazione dell' oralità.

Tra questi due estremi il progetto ha cercato di tenere la via di mezzo, e fu già appunto per istudio di scemare difficoltà ed imbarazzi, che venne ordinata la udienza preparatoria, di cui abbiamo parlato nell' articolo VII, e nella quale trovano esaurimento tutti gli incidenti pregiudiziali, in modo che al dibattimento d' altro non si abbia ad occuparsi che del merito della lite.

La legge adunque, con distinzione che crediamo ignota ad altre procedure, stabilisce due modi di rimandare ad altro giorno il dibattimento: *prorogarlo* (vertagen) e *rimetterlo* (verlegen). Si *proroga* il dibattimento quando la nuova seduta può essere tenuta fra pochi giorni e vi possono assistere gli stessi giudici: lo si *rimette* quando queste circostanze non si verificano (§ 191). Anche un dibattimento semplicemente prorogato si ha per rimesso, se il collegio giudicante risulta diversamente composto.

Se il dibattimento è prorogato, la legge, vista la brevità del tempo decorso da una seduta all' altra e l' uguale composizione del collegio giudicante, ritiene inutile qualsiasi provvedimento, ritenuto che la brevità del termine non abbia potuto nell' animo e nella memoria dei giudici indebolire le impressioni riportate al primo dibattimento.

Ma se il dibattimento è rimesso, o, per diversità di composizione del collegio giudicante, deve riguardarsi per tale, allora le parti devono, in quanto ciò si presenta necessario, ripetere le loro esposizioni orali, ma se quelle stanno in contraddizione col protocollo del primo dibattimento, il presidente ne fa espressa avvertenza.

È indubitato che in generale le parti e i tribunali preferiranno il dibattimento semplicemente prorogato al dibattimento rimesso, ma più d' una volta non sarà dato di prevedere che tra pochi giorni possa utilmente tenersi nuova seduta. Contro la relativa decisione del giudice, che adotta l' uno o l' altro modo di rimandare il dibattimento, non ha luogo alcun rimedio di legge. La disposizione poi che, in caso di dibattimento, rimesso, vuol che le parti stesse riepiloghino il primo dibattimento, non ha bisogno d' essere giustificata. Essa è un postulato di quel principio di oralità, che informa tutta la nuova legge.

In questa distinzione tra dibattimento prorogato e rimesso, il giudice prudente troverà anche una regola di condotta nella compilazione del protocollo di dibattimento, che vien fatta sotto la sua immediata sorveglianza ed ispezione: rigorosa parsimonia cioè quando si tratta di semplice proroga, e qualche maggior larghezza quando il dibattimento è, o si prevede che possa essere rimesso.

Compiremo in un prossimo articolo questo studio del dibattimento, coll' illustrare le conseguenze legali della assenza di una delle parti.

Interno.

Vienna, 27 aprile. All' odierna conferenza, promossa dallo spagnuolo Marcoartu, per trattare sulla questione del disarmo, presero parte quattro membri della camera dei signori e circa 30 della camera dei deputati. Presiedeva il principe Colloredo. Marcoartu sviluppò in lingua francese la proposta di organizzare un parlamento internazionale, il quale dovrebbe discutere sulle misure da prendersi per organizzare un arbitrato internazionale, e sui mezzi da adottarsi per diminuire lo stato degli eserciti in tutti i paesi. In seguito a particolareggiata discussione, l' assemblea accolse ad unanimità la proposta, con cui si riconosce l' opportunità di tenere un congresso, al quale dovrebbero prender parte deputati di tutta l' Europa, e s' istituisce un comitato di nove membri per discutere le relative questioni. Questa sera ha luogo un banchetto.

— 29 aprile. La *Pester Correspondenz* ha da qui che il consiglio dei ministri ungheresi durato ieri fino a tarda notte, fu continuato questa mane. Alle ore $10\frac{1}{2}$ Tisza si recò da Andrassy per comunicargli il risultato di questa conferenza. Nel pomeriggio i ministri Trefort e Pechy ritornano a Budapest: gli altri per ora rimangono qui.

Praga, 29 aprile. É morto ieri a Taschau il tenente-maresciallo Principe Windischgrätz.

Budapest, 27 aprile. Scrivono da Vienna alla *Pester Correspondenz*: oggi alle ore 1 p.m. ha luogo una conferenza dei due ministeri presso il conte Andrassy. Per ora non avrà luogo l' annunziato consiglio dei ministri sotto la presidenza dell' imperatore: soltanto i presidenti dei due ministeri faranno relazione a S. M. Ieri in una conversazione che ebbe luogo presso il principe Auersperg si veniva designando il proposito di tener fermo, da ambe le parti, alle proprie vedute.

— 28 aprile. Alla *Pester Correspondenz* si annunzia da Vienna: I ministri Trefort, Szende, Pechy e Bedekovics, dietro invito di Tisza, giunsero qui col treno celere, e si radunarono tosto ad una conferenza che, con breve interruzione, durò fino a sera.

Estero.

Roma, 26 aprile. L' *Opinione* dice che Nigra ha chiesto egli stesso il suo trasferimento ad un altro posto; che Corti è destinato ad occupare il posto di Nigra a Parigi, ma che il ministero non crede opportuno l' attuale momento per richiamare Corti da Costantinopoli.

Berlino, 26 aprile. Nella Camera dei deputati, discutendosi in prima lettura il progetto di legge sulle ferrovie, Bismarck dichiarò che il ritiro di Delbrück non istà in alcuna relazione con questa od altre questioni pendenti, che Delbrück fu

NESLUŽBENI DIO.

Novo postupanje gradjansko.

IX.

Već napomenusmo da se presuda samo na temelju rasprave ispadakah izriče, a sad prilažemo, da se ovih ispadakah tek gdikoji u zapisnik rasprave upisuje. Zakon (§ 231) hoće da se u taj zapisnik upišu samo: a) ispovidke, odreke i nagodbe; b) pridlozi stranakah; c) ispadci primljenoga dokaza; d) odluke višjega suda. Razboritoj se samovolji sudca prepušća dati da se koji drugi znameniti ispadak upiše, bilo to ispèrva od sebe, ili na zaiskanje stranke, koja se ipak može pozvati da sama sobom prikaže jedan pomenik, što se pak zapisniku priložiti ima.

Biva dakle, gdi sudeća skupština drugog cèrpiva osim pomenika neće u obće imati, a ništa pak nebrani, da ga pojedini sudci podkripe opazkama, koje će se moći radi vlastite porabe učiniti. To nebi ničesove nepodobštine donilo kad bi se rasprava samo na jednom silu mogla zavèršiti: ali ako bi se (kao što će se vèrlo često prilučiti) rasprava imala opet odrediti, onda bilo bi do dvobira zamèršena; to ili opet raspravu zametnuti, ili je podrobno u zapisniku opisati. U pravilu se pèrva od tih odlukah nesmi primiti, a druga pak bila bi taman kao da se ustmenost niče.

Medju ove dvi skrajnosti osnova je nastojala dèržati se sridnje staze, te baš gledajuć da bi se zaprike i zamèršaji smanjili, naredjeno bi pripravno ročište, o kojemu je u VII članku govoreno, to da se sve škodne uzgodice na istomu raspravljaju tako, da je pri raspravi samo vridnošću parnice baviti se.

Zakon dakle s' razlikom, koja je, mislimo, drugim postupanjima nepoznata, ustanovljuje dva načina kako da se rasprava na drugi dan odgodi: *odgoditi je* (vertagen) i *uputiti je* (verlegen). Rasprava *se odgadja* kad se novo silo može do koji dan dèržati, i isti sudci na njemu pribivati mogu; a *upućuje se* kad ovih okolnostih neima (§ 191). I rasprava odgodjena samo, dèrži se da je upućena, ako je sudeća skupština drugčije sastavljena.

Ako je rasprava odgodjena, zakon vidivši da je malo vrimena izmedju jednog i drugog sila prošlo, i sastavak sudeće skupštine isti, dèrži da nikakva providba potribita nije, to dèržeć da kratak rok nije mogao u duhu i u pamćenju sudacah oslabiti dirnuća pri pèrvoj raspravi osećana.

Ali ako je rasprava upućena, ili ako se zbog drugčijeg sudeće skupštine sastavka za takovu smatrati ima, onda stranke treba, u koliko se to za potribito uvidja, da ponove svoje ustmene iskaze: a ako se isti sa zapisnikom pèrve rasprave nepodudaraju, to pridsidnik ima naročito napomenuti.

Nedvojbeno jest to, da stranke i višji sudovi najvoliti će u obće raspravu, koja je samo odgodjena, nego li raspravu upućenu; više putah ipak neće se moći pridviditi da se do malo danah, koristno može novo silo obdèržati. Protiv dotičnoj odluki sudca, koji jedan ili drugi način za raspravu odgoditi odabere, ničesova zakonskog ustuka neima.

Odredba pak, po kojoj u slučaju upućene rasprave same stranke imadu pèrvu raspravu u kratko ponoviti, opravdanja nepotribuje. Ista je zahtiv onog ustmenoga načela, koje vas novi zakon oblikuje.

U ovoj razliki medju raspravom odgodjenom i upućenom, razborit sudac naći će i jedno pravilo, po kojemu ima se on vladati pri sastavljanju zapisnika rasprave, koje sastavljanje pod njegovim nadgledom i prigledom bivati ima: to, kad je do same odgode, rasprave nek je u kratko, a podulje kad je do same upute. ili kad se pridvidja da će ovako biti.

U jednom dojdućem članku zavèršiti ćemo ovo proučivanje rasprave, to izjasnjujuć zakonske poslidice zbog koje stranke izbivanja.

Naša zemlja.

Beč 27 travnja. Pri današnjoj skupštini, sazvatoj od španjolca Marcoartu za dogovarati se o pitanju glede razoružanja, udioništvovaše 4 člana gospodske a oko 30 zastupničke kuće. Pridsidaše knez Colloredo. Marcoartu razloži u francuzkome jeziku predlog, da se ustroji jedno medjunarodno zastupstvo, koje bi imalo razpravljati o mirama, zauzivim glede ustroja medjunarodnih razsudnikah i o mirama, zauzivim za smanjiti broj vojskah u svim zemljama. Uslid potanke razprave, skupština primi jednoglasno predlog, kojim se priznava shodnost, da se drži kongres, u kojem bi imali prisustvovati zastupnici sve Jevrope, a sastavlja se odbor od devet članovah za pretresivati dotične predloge. Večeras će biti gostba.

— 29 travnja. *Pester Correspondenz* imade odavlen, da je ugarsko ministarsko viće jučer do kasne noći trajalo, a jutros nastavilo se. Na $10\frac{1}{4}$ Tisza podje k' Andrassyu, za priobćiti mu uspih ovoga dogovara. Po podne ministri Trefort i Pechy vraćaju se u Peštu: ostali za sada ostaju ovdi.

Prag 29 travnja. Umro je jučer u Tachovu podmaršal vojvoda Windischgrätz.

Budapešt 27 travnja. Pišu iz Beča *Pester Correspondenz*: danas na jednu uru po p. biti će sastanak obih ministarstvah kod kneza Andrassya. Za sada neće biti javljenog ministarskog vića pod predsidništvom carevim, samo će dva predsidnika ministrstvah izvistiti Nj. Vel. Jučer u jednom razgovoru, što biaše kod kneza Auersperga naznačiše nakanu, sa obih stranah, držati se tvrdo vlastitih nazorah.

— 28 travnja. *Pester Correspondenzi* javljaju iz Beča: ministri Trefort, Szende. Pechy i Bedeković, na poziv Tiszin, prispiše amo hitnim vlakom, te se namah sastaše u skupštinu, koja malim prekidom, trajaše do večeri.

Inostranstvo.

Rim 26 travnja. *Opinione* kaže, da je Nigra sam iskao premištaj na drugo misto, da je Corti odredjen zauzeti misto Nigrino u Parizu, ali ministarstvo da nije držalo shodno, odazvati u sadašnjim okolnostima Corti-a iz Carigrada.

Berlin 26 travnja. U zastupničkoj kući, razpravljajući se u prvom čitanju zakonska osnova o željeznicama, Bismarck očitovaše, da odstup Delbrückov nestoji u nikakvoj svezi sa ovim ili drugim, visećim pitanjem, da je Delbrück uvik bio

Digitized by Google

sempre d' accordo coll' Imperatore e con Bismarck, e che l' unico motivo del ritiro è l' indebolimento della sua salute, conseguenza dell' attività spiegata nell' ultimo decennio. Dopo che Lasker ebbe parlato a favore della proposta, Bismarck, in un lungo discorso, pose in rilievo le discrepenze che in Germania regnano sul campo ferroviario, che non potrebbero durare più a lungo. La costituzione dell' Impero poter divenire, quanto alle ferrovie, allora soltanto una verità, quando queste saranno passate all' Impero. Bismarck augurò che in questo argomento si ponessero da un lato secondarie mire politiche, coltivandone soltanto il lato economico. Il governo poi domanda l' assenso della Dieta, perchè con esso sentirà più forte di fronte all' Impero.

— 27 aprile. Il progetto di legge ferroviario passò in prima lettura nella camera dei deputati, la quale respinse la proposta di discutere il medesimo in seno della commissione, e decise di passare alla seconda lettura. Durante la discussione presero la parola in favore tanto il ministro del commercio quanto quelle delle finanze; quest' ultimo accentuò che la presentazione della legge fu decisa dal consiglio dei ministri ad unanimità.

— 28 aprile, La camera dei deputati approvò l' annessione del Lauenburg. Domani si discuterà il progetto di legge sulle ferrovie dell' Impero.

Potsdam, 27 aprile. La locale Camera disciplinare. in seguito all' investigazione avviata contro il conte Harry Arnim, pronunciò la sua dimissione dal servizio, condannandolo nelle spese.

Copenaghen, 28 aprile, Un rescritto del Re convoca pel 15 maggio il Parlamento in sessione straordinaria.

Parigi. 28 aprile. Fu ingiunto ai Prefetti di protestare energicamente contro i desiderii manifestati dai consigli generali in favore dell' amnistia.

Lione, 29 aprile. Il consiglio generale ha votato 20,000 franchi per spedire una delegazione di operai all' esposizione di Filadelfia.

Brusselles, 28 aprile. Il ministro delle finanze annunziò alla camera, avere il Belgio incamminati i passi necessari per convocare una nuova conferenza, essendo stata respinta da parte della Camera olandese la convenzione sugli zuccheri.

Londra, 28 aprile. (Camera dei Comuni). Essendo stata comunicata la sanzione del nuovo titolo della Regina, Anderson propose l' aggiornamento della proclamazione del titolo stesso fino a che non abbia avuto luogo la discussione sul voto di biasimo di Fawcett. Disraeli si oppose alla proposta. Dopo violenta discussione fu chiusa la seduta.

La proclamazione avrà luogo probabilmente domani.

— 29 aprile. Il foglio ufficiale pubblica il proclama della Regina relativo all' assunzione del titolo di Imperatrice. Ieri furono dissuggellate le offerte pel prestito indiano di 4 milioni di sterlini. Le offerte ascendono a 8,700,000 sterlini.

Notizie locali e provinciali.

Specifica dei paramenti ed arredi sacri donati da S. M. I. R. Ap. alle chiese povere della diocesi di Sebenico:

Alla parrochia di Čista una pianeta — alla parrochia di Konjevrate una pianeta bianca, un velo omerale con velo del calice, quattro candelieri e due palme — alla cappellania di Rasline una pianeta bianca, un velo omerale con velo del calice, quattro candelieri e due palme — alla parrochia di Trebocconi una pianeta bianca, sei candelieri e quattro palme — alla cappellania di Kaprije una pianeta bianca, quattro candelieri e due palme — alla parrochia di Vačane una pianeta bianca — alla parrochia di Rogožnica una pianeta bianca con due dalmatiche — alla parrochia di Lišane con quattro chiese una pianeta violacea, un piviale rosso, due camici, due tovaglie, un velo omerale ed un ostensorio — alla parrochia di Stankovac un velo omerale — alla parrochia di Banjevac un velo omerale — alla chiesa di Čitluk in Promina una pianeta un piviale bianco ed un turibolo — alla chiesa di Lukar in Promina una pianeta violetta e quattro palme — alla cappellania di Verpolje una pianeta bianca, una nera a quattro palme — alla parrochia di Kljake una pianeta — alla parrochia di Gradac una pianeta — alla parrochia di Krković sei candelieri e quattro palme — alla parrochia di Rupe sei candelieri, quattro palme e le tre tabelle *Sacrum Convivium* — alla chiesa di Mratovo in Promina quattro palme. *(D. C.)*

Al d.r Vincenzo Zanella da Lissa venne riconosciuto il diritto al libero esercizio in questa provincia della medicina, chirurgia, ostetricia ed oculistica.

Ci scrivono da Ss. Filippo Giacomo che il 18 aprile p. p. col concorso di quei parrocchiani fu cantata colà messa solenne con *Te Deum*, ed esposto il Venerabile per S. M. l' augustissimo nostro Imperatore, che si degnava elargire a quella chiesa povera un apparato bianco completo di raso con fiori.

Nel n.o 3 del *Bollettino agrario* dell' anno 1875 fu accennata la distribuzione di semi di ***eucalyptus globulus, rostrata, coriacea e Feintersield***, fatti venire per cura dell' i. r. Luogotenenza e mediante l' i. r. consolato generale di Algeri, paese nelle colonie francesi del quale tali specie di *eucalyptus* vengono da 15 anni coltivate con molto esito.

Dietro informazioni avute da buona fonte le seminagioni effettuate nell' anno passato in provincia coi semi sopra accennati non diedero risultati soddisfacenti. In alcuni luoghi (Zara, Benkovac, Scardona) spuntarono poche piante dell' *E. globulus*, che però perirono nell' estate; in altri luoghi, e nominatamente a Metković, dove fu distribuito una maggior partita di sementi, non sortì neppure una pianta. Tale esito negativo non può essere ascritto per intero alla cattiva qualità del seme, giacchè nel vivaio erariale di Gorizia, in cui fu pure praticata la seminagione con 40 decagrammi della stessa partita di sementi, sono sortite 4000 piante, numero relativamente piccolo, ma senza confronto maggiore dell' esito avuto in Dalmazia.

Ciò non pertanto l' i. r. Luogotenenza ha stimato opportuno di rivolgersi nell' anno corrente ad altra fonte, onde ottenere le sementi dall' Australia, patria dell' *eucalyptus*, e le furono spediti semi di *E. globulus, coriacea, gigantea, viminalis, fissilis* ed *amygdalina*, che vennero nella primavera corrente in parte distribuiti ad alcuni dei comizi agrari ed in parte rimessi alle autorità politiche distrettuali pella distribuzione tra i possidenti che desiderassero di farne degli esperimenti di coltivazione.

Avvertiamo in tale occasione che nel giardino pubblico di Zara esistono 4 piante di *globulus* dell' età di 2—3 anni, due delle quali soffrirono molto dal freddo nell' inverno passato, mentre le altre due dimostrano una mediocre vegetazione.

Ci sembra opportuno in fine di rivolgere l' attenzione dei nostri lettori ad un opuscolo recentemente comparso sotto il titolo: "der Fieberheilbaumo der Blau-

sporazumu sa carem i sa Bismarckom, te da je jedini razlog njegova odstupa lošo njegovo zdravlje, poslidica njegove dilatnosti tečajem zadnjeg desetgodišta. Iza česa Lasker biaše govorio za predlog, Bismarck, u poduljem govoru ističe razdor što u Nimačkoj obstoji glede željeznicah, koji dulje obstati nemože. Carevinski ustav da će tekar onda istinom postati glede željeznicah, kada ove budu carstvu predate. Bismarck žudi, da se u ovome pogledu zabace nazori politički, te goje samo gospodarski obziri. Vlada pak ište dozvolu sabora, jer s' otim će se smatrati jača prema carevini.

— 27 travnja. Željeznička zakonska osnova prodje u zastupničkoj kući u prvom čitanju, a odbiven bi predlog, da se u sridini odbora pretreše, te se odluči, prići na drugo čitanje. Tečajem razprave uzeše rič na korist, toliko ministar trgovine, koliko oni financijah, ovi poslidnji naznači, da prikazanje zakona bi odlučeno jednoglasno u ministarskome viću.

— 28 travnja. Zastupnička kuća odobriše spojenje Lauenburga.

Sutra će se razpravljati zakonska osnova o carevinskim željeznicama.

Potsdam 27 travnja. Ovomistni stežni sbor, uslid iztrage, povedene proti grofu Harry Arnim, izreče njegov odpuštaj od službe, osudjujući ga na troškove.

Kopenhagen 28 travnja. Kraljeva naredba saziva za 15 svibnja zakonarstvo na izvanredno zasidanje.

Paris 28 travnja. Bi naloženo prefektima, da kripko posviduju proti željama izjavljenim od glavnih skupštinah na korist pomilovanja.

Lyon 29 travnja. Glavna skupština je glasovala 20.000 franakah za odoslati jedno radničko poslanstvo na filadelfinsku izložbu.

Bruselj 28 travnja. Ministar financijah navistiše kući, da je Belžinska zavrgla potrebite korake radi sazova nove skupštine, budući je holandežka kuća odbila ugovor o sladoru.

London 28 travnja. (zastupnička kuća). Budući je bila priobćena potvrda novog kraljičnog naslova, Anderson predloži odgodu razglašenja istoga naslova, doklen nebude preduzeta razprava o nepogodovanju, predloženom po Fawcettu. Disraeli se opre predlogu. Iza žestoke prepirke zatvori se sidnica.

Oglašenje virojatno će sutra sliditi.

— 29 travnja. Vladin list oglašuje izjavu kraljičinu glede primanja naslova carice. Jučer biaše razpečaćene ponude za indijanski zajam od 4 miliuna šterlinah. Ponude iznose 8,700.000 šterlinah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Izkaz crkovnog odila i posvećene oprave, darovate od Nj. c. k. ap. Vel. siromašnim crkvama biskupije Šibenske:

Župi u Čisti jednu zvizdu — župi Konjevratskoj jednu bilu zvizdu, jedno plećno prekrivalo sa plaštem za kalež, četri svićnika i dvije paome — kapelanji Raslinskoj jednu bilu zvizdu, jedno plećno prekrivalo sa plaštem za kalež, četri svićnika i dvije paome — župi tribunjskoj jednu bilu zvizdu, šest svićnikah i četri paome — kapelaniji kaprijinskoj jednu bilu zvizdu, četri svićnika i dvije paome — župi Vačanskoj jednu bilu zvizdu — župi Rogožničkoj jednu bilu zvizdu i dvije dalmatike — župi Lišanskoj sa četri crkve jednu ljubičastu zvizdu, jedan crljeni plašt, dvije košulje, dva stolnjaka, jedno plećno prekrivalo i jednu pokaznicu — župi Stankovačkoj jedno plećno prekrivalo — župi Banjevačkoj jedno plećno prekrivalo — crkvi Čitlukskoj u Promini jednu zvizdu, jedan bili plašt i jednu kadionicu — crkvi Lukarskoj u Promini jednu ljubičastu zvizdu i četri paome — kapelaniji Vrhpoljskoj jednu bilu zvizdu, jednu crnu i četri paome — župi Kljakskoj jednu zvizdu — župi Gradačkoj jednu zvizdu — župi Krkovićkoj šest svićnikah i četri paome — župi Rupskoj šest svićnikah, četri paome i tri tablice *sacrum convivium* — crkvi Mratovskoj u Promini četri paome. *(D. C.)*

D.ru Vicku Zanelli iz Visa bi priznato pravo slobodno baviti se u ovoj pokrajini likarstvom, vidarstvom, primaljstvom i okoslovjem.

Pišu nam iz sv. Filipa Jakova, da je ondi na 18 tek. mis. sa saučešćem onih župljanah bila odpivata svetčana misa sa Tebe Boga hvalimo i izloženo presvitlo telo za Nj. Vel. našega presjajnog Cara, koje se je udostojalo podariti onoj siromašnoj crkvi jedno podpuno bilo odilo od atlasa sa cvitom.

U 3 broju *ratarstvenog lista* god. 1875 bi napomenuta razdilba simena ***eucalyptus globulus, kljunasta, mesgasta*** i ***Feintersield***, što ih c. k. namistništvo učiniše doći sredstvom c. k. konsulata glavnoga u Algeru, gradu u naselbini francuzkoj, gdi se rečena stabla od 15 godinah već goje sa vrlim uspihom.

Po izvišću, što smo ga iz dobra izvora primili, usivi lanjski u pokrajini nedadoše povoljna izpadka. U nekim mistima (Zadar, Benkovac, Skradin) niknuše malo stabalah *E. globulusa*, koji pak liti izginuše; na drugim mistima, a osobito u Metkoviću, gdi biaše razdiljena veća hrpa simena, ne niče nijedno stablo. Takov nični uspih nemože se pripisati sa svim hrdjavoj vrsti simena, jer u državnom razsadniku u Gorici, u kojem se takodjer biaše posijalo 4 dekagramah ove iste vrsti simena, nikoše 4000 stablićah, broj odnosno malen, ali bez sravnanja veći nego što u Dalmaciji izpade.

Prema svemu tomu c. k. namistništvo držaše za shodno, obratiti se ove godine na drugi izvor, za dobiti sime iz Australije, domovine *Eucalyptusa*, te poslaše joj simena *E. globulusa coriacea, gigantea, viminalis, fissilis* i *amygdalina*, koje dilom ovoga proleća bi razdiljeno nekim poljodilskim družtvima, a dilom poslate političkim vlastima kotarskim za da ga razdile izmedju posidnikah, koji bi želili pokušati odgoj istoga.

Ovom prigodom upozorujemo, da u vrtu zadarskome imade 4 stabla *globulusa* od 2-3 godine, dva od kojih trpiše mnogo od mrzline prošle zime, dočim ostala dva pokazuju srednji razvitak.

Čini nam se shodno upozoriti naše čitatelje na jedno dilo, tuskoro izišlo pod naslovom: der Fieberheilbaum oder Blaugummibaum (Eucalyptus globulus) d.ra

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

gummibaum (Eucalyptus globulus)„ del d.r Guglielmo Hamm, di cui furono per cura della Luogotenenza 50 esemplari distribuiti nella provincia.

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia durante il mese di marzo p. p.: al tribunale provinciale di Zara, 3 uccisioni, 1 falsificazione di monete, 6 appiccati incendi, 13 danni maliziosi: — al tribunale circolare di Spalato, 3 omicidii, un attentato omicidio, 1 uccisione, 5 rapine, 1 abuso del potere d' ufficio, 4 falsificazioni di monete, 1 falsificazione di pubbliche carte di credito, 4 appiccati incendi, 9 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 1 infanticidio, 1 offesa alla Maestà, 1 stupro, 2 danni maliziosi. — Da Cattaro non abbiamo ancora ricevuto le informazioni di questo mese, come nemmeno quelle del mese passato. (*Pr.*)

Vilima Hamma, od kojega nastojanjem namistništva biaše u pokrajini porazdiljeno 50 otisakah.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji ožujka mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 usmrćenja, 1 krivotvorje novca, 6 paleža, 13 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 3 umorstva, 1 pokušano umorstvo, 1 ubojstvo, 5 razbojstva, 1 zloporaba uredovne vlasti, 4 krivotvorja novca, 1 krivotvorje javnih vjerovnih papira, 4 paleža, 9 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 čedomorstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 1 silovanje, 2 zlobne oštete. — Ni ovog mjeseca kao ni prošastog ne dobismo još izkaza iz Kotora. (*Pr.*)

Il sig. Antonio Gelčić, i. r. aggiunto giudiziario, pubblica un invito di associazione alla traduzione italiana di una raccolta completa delle decisioni più importanti, che in materia di diritto o di procedura vengono emanate da quell' autorevole areopago che è la suprema corte di cassazione in Vienna.

La traduzione sarà accompagnata, ove si renderà necessario, da un estratto sommario di tutta la pertrattazione, alla quale si riferiscono le decisioni di cassazione ed i loro motivi.

Ogni volume conterrà la soluzione di almeno 50 cause penali, ed a titolo di appendice comprenderà degli studi, critiche, commenti tolti da giornali scientifici sull' applicazione pratica di qualche quesito di procedura, appendice che servirà così a rendere meglio nota e quasi direi più pratica, più popolare, la procedura medesima.

Il prezzo di ciaschedun volume, che avrà circa 300 pagine in 8°, è fissato a f. 2:50.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 aprile. Oggi ebbe luogo l' installazione del vescovo Kuschker alla presenza dei dignitarî dello Stato, della provincia, del comune e di numeroso pubblico.

Da Vienna annunziano alla *Pester Correspondenz*: I ministri ungheresi attendono la decisione dell'Imperatore riguardo alle deliberazioni prese nell' ultimo consiglio tenuto in *pleno*. Oggi i ministri Wenckheim e Szende furono ricevuti in udienza privata. Domani mattina dovrebbe aver luogo una conferenza comune.

Pietroburgo, 30 aprile. La Porta chiese dalle Potenze una cooperazione morale non armata per impedire che gli insorti sieno appoggiati dai vicini.

Vienna, 1 maggio. Il conte Andrassy in seguito a speciale invito si porterà nella prossima settimana per alcuni giorni a Berlino, ove è imminente l' arrivo dell' Imperatore russo e del principe Gorčakoff.

Budapest, 1 maggio. Alla *Pester Correspondenz* annunziano da Vienna che la situazione è immutata; si attende ancora la decisione dell' Imperatore.

Belgrado, 1 maggio. La crisi ministeriale si è fatta di nuovo acuta. Il principe tratta da ieri con Stevčić (?), Ristić e Gruić, perchè si assumano la formazione del nuovo gabinetto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	1 Magg.	2 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	64.65	65. 40
„ „ argento	„ „ srebru	68.75	70. —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	109. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	870 —	874. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140 60	142 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119. 80	119. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 80	102 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 54½	9 .49
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 64	5. 60
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 10	58. 75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 187-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Vrgorac cogli emolumenti portati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante, e dalla legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla legge predetta per le scuole del circondario di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Vrgorac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l'abilitazione al magister,o gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occup ti nella pubblica istruzione, si produrranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Natičaji.

Br. 187-u.k.v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Vrgorcu sa prihodima utvrdjenim Zakonom 29 prosinca 1871 o pravnih odnošaji učiteljskog osoblja, i susliednim zakonom 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća na učione okoliša I. razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Vrgorcu, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo sposobljeni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu krozu dotičnu cesarsku k. školsko oblast.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 aprile 1876.

Dall'i. r. consiglio scolastico distrettuale

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 24 travnja 1876.

Od c. k. uč. kot. vieća.

N. 184-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 12 corr. N.o 1156 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile di due classi a Stagno, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Stagno direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 25 aprile 1876.

Dall' i r. Consiglio scolastico distrettuale

Br. 184-u.k.v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa poklonite naredbe 28 tek. Br. 1156 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na mjesto podučitelja kod dvo razredne pučke učionice muške u Stonu, s uživanjem plaće ustanovljene postojećima zakonima za školske okolice I.a reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskom mjestnomu vieću u Stonu, dokazajuči da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno izslužili. gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinsk. i italijanski jezik, i da su zdrava čvrstog tilesnog sustava.

Dubrovnik 25 travnja 1876.

Od c. k. kotarskoga učionskoga viča.

N. 17-Pr. 1—3

Konkurs-Kundmachung.

Im Rayon der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission für Krain, ist eine Geometer-stelle mit dem Taggelde von Drei Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit der Nachweisung über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Gesundheit, zurückgelegte Studien, bisherige Verwendung und Kenntniss der Landessprachen, insbesonders aber über die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k.k. Grundsteuer-Landes-Commission in Laibach bis zum 15 Mai 1876 einzubringen.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Laibach am 24 April 1876.

Editti.

N. 318 a.c.-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 20 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i duplici incanti esecutivi per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato da Spiridione

Digitized by Google

q.m Drago Jovanovich da Risano a Gaspara Jovanovich q.m Giorgio moglie di Giovanni Popovich q.m Kersto da Risano, e stimato giusta il protocollo d'estimo 14 gennajo a. c. n.o 55 anno 1876, fiorini 1865, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1865

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Magazzino con forno ed orto sito dietro il magazzino, fra confini da levante Giorgio Giurcovich, da ponente eredi di Michele e Simeone Ivellich, da mezzogiorno cimitero, e da tramontana Mitar Radovich.

Risano, 20 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 484-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Matteo Lascor q.m Nicolò che sulla petizione prodotta li 5 corrente sub N. 484 da Giovanni di Antonio Franceschi contro Maria, Pasqua, Antonia, Francesca, Filomena e Giuseppe Lascov e di esso Matteo per divisione di casa ed assegno col getto delle sorti delle porzioni rispettive ed in caso d'indivisibilità sia venduta al pubblico incanto, divisione del prezzo e pagamento degli accessori venne fissata udienza pel dì 26 giugno p. v. alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. deputandoglisi in curatore Andrea Pessić da quì. Potrà quindi esso convenuto assente Matteo Lascor fino al giorno dell'udienza mettersi in corrispondenza col deputatogli curatore quando non preferisce d'intervenire in persona o di nominare un altro procuratore, prevenendoselo che in caso contrario dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione e che in concorso del curatore verrà continuata la lite.

Almissa 6 marzo 1876.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

———

N. 665-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente conoscere che da un'apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 maggio, 16 giugno e 18 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa esecutata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca descritta nel protocollo d'estimo 27 maggio 1870, colle condizioni portate negli anteriori editti già pubblicati nell' Avvisatore Dalmato 8 gennaio a. c. e successivi.

Spalato 11 marzo 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 558$^1/_2$-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. Tribunale di Ragusa cita gli eredi ignoti di Giovanni q.m Nicolò Klaić a prodursi entro un'anno.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 34).

Ragusa 15 aprile 1876.
Dall' i. r. Tribunale circolare.

———

N. 501-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia notifica col presente editto all'assente e d'ignota dimora Nicolò q.m Giovanni Kovačević che Lucia q.m Giovanni Kovačević moglie di Giuseppe Marcović di Cittavecchia ha presentato dinanzi a questo Giudizio nel dì 28 marzo 1876 la petizione verbale N. 501 contro di esso Nicolò Kovačević e delle Maddalena, Anna, Vincenza e Maria q.m Giovanni Kovačević in punto di pagamento di f. 79:16$^1/_2$ e sulla stessa fu fissata udienza pel dì 3 giugno a. c. alle ore 9 ant., e che per non essere noto il luogo della sua dimora, gli sia stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. Girolamo Budrović, onde la causa possa proseguirsi secondo il vigente Reg. Giud. Civile e pronunciarsi quanto di ragione. Viene quindi eccitato esso Nicolò Kovačević a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, ed a istituire egli stesso un altro curatore ed a prendere qualche determinazione che crederà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Cittavecchia 31 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4007-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Sign si notifica ad Elia Čerena di Čittuk assente d'ignota dimora, essere stata in data 3 giugno 1869 N. 2460 presentata in suo confronto ed in confronto alli Gregorio e Giuseppe Čerena regolare petizione da Giovanni Vuletić q.m Antonio di Sign per divisione e rilascio di beni, ed essersi su tale petizione fissato aula verbale pel dì 19 maggio p. v. ore 9 ant di §§ 17 19 R. p. sommaria, nominandosi ad esso assente in curatore Giovanni Božić da Sign.

Resta perciò diffidato esso assente Elia Čerena di nominarsi in procuratore, che lo rappresenti, ad a far tenere al curatore i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell'ammissione.

Sign 31 decembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1814-civ. 2 - 3

EDITTO.

Con riferimento all'anteriore editto 20 novembre 1875 n.o 10642 inserito nell'"Avvisatore Dalmato" n.o 3 supplemento dei n.ri 7 8 e 9 pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercich all'eredità di Francesco Parach rappresentata dal curatore dr. Pietro Speraz venne rideputato il duplice incanto pei giorni 20 maggio e 26 giugno dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 4 marzo 1876.
Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. 209-civ. 3—3

EDITTO

del 24 marzo corr. N. 209 dell'i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui all'assente d'ignota dimora Matteo Makin fu nominato in curatore il sig. Vincenzo Tomičić sull'istanza di data 23 marzo a. c. N. 209 in punto di sequestrazione di merci per pagamento di fiorini 696:26.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Cattaro 24 marzo 1876.
Dall' i. r. Tibunale circolare

———

Nr. 647-civ. 3—3

EDITTO

Asta pubblica che si terrà nei giorni 29 maggio e 26 giugno 1876 pella vendita degli stabili esecutati dall'amministrazione della chiesa collegiale di Curzola a Lorenzo Vissić fu Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 2 marzo 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 991-civ. 3—3

EDITTO.

L'asta pubblica pella vendita dei beni immobili oppignerati da Agostino Trojanis fu Vincenzo e LL. CC. all'eredità giacente di Pietro Cetineo fu Giorgio si terrà nei giorni 29 maggio, 3 luglio e 7 agosto 1876.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 34).

Curzola 31 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 734-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 19 giugno 1876 si terrà il terzo incanto pella vendita dello stabile esecutato da Catterina ved. Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 14 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 10952-civ. 3 - 3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Abram Elia Jesurum a Leopoldo Marino Bavcevich venne fissato il giorno 7 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Spalato 3 dicembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3867-civ.. 2—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Lorenzo Ljubetić q.m Giovanni da S. Giovanni, che Antonio Ivanović quale tutore dei minoreni figli q.m Giovanni Ljubetić e consorti ha prodotto in di lui confronto e di Maria Ljubetić la petizione 23 agosto 1875 n.o 3867, in punto di divisione e rilascio di beni lasciati dal fu Giovanni Ljubetić ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio dr. Colombis avvocato onde abbia a rappresentarlo all'udienza dei 6 maggio 1876 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Gl'incomberà per tanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altramenti proveder à ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 agosto 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1511-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria del Tribunale circolare di Spalato che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 7 giugno e 7 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Abram Stock da Spalato a Girolamo Coschina da S. Pietro e stimati in complesso fior. 10540:17$^1/_2$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 10540 soldi 17$^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo superiore alla stima.

3. I concorrenti all'asta ed i deliberatarii dovranno versare il vadio del 10 p. %.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno vignato, olivato d.to Ograda nad vajalo, posto nelle tenute di S. Pietro, di vretteni 12$^1/_2$, fra confini a levante Giovanni Dujmović, da ponente fondo parocchiale di S. Pietro, da mezzodì Dojmo Scarneo e Giorgio Carstulović.

2. Metà del terreno incolto olivato detto Tarafinize, posto nelle tenute di S. Pietro, dell'estesa la metà di vretteni 5$^3/_4$ tra confini da levante Coschina, da ponente Stefano Rendić Drimalo, da tramontana strada, e da mezzodì Pietro Tommasco.

3. Metà del terreno vignato, olivato d.to Ograda nad Bonačića, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà dell'estesa di vretteni 6, coloneggiato da Domenica ved. Bonacci, la vigna al 4.to e gli olivi alla metà sito tra confini da mezzodì fratelli Coschina, da tramontana strada, da ponente fratelli Coschina e da levante Antonio Rendić q.m Francesco.

4. Metà del terreno incolto olivato d.to Strazišće tataimo, posto nelle tenute di S. Pietro, la metà dell'estesa di vretteni 8, sito fra confini da tramontana strada, da levante Tomicic e da ponente eredi di Maria ved. Fertilia.

5. Metà del terreno incolto olivato detto Ograda nad Kućizu, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà dell'estesa di vrettini 5$^1/_4$ sito tra confini da levante fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Giovanni Dujmović e da tramontana Antonio Michieli.

6. Metà del terreno vignato olivato d.to Mlada Ograda pod kućizu diviso in tre pezzi, coloneggiato dalli Matteo Baović, Nicolò Rendić Dujmović e Stefano Bertićević, la vigna al quarto, e gli olivi alla metà, posto tra confini a mezzodì strana, a ponente fratelli Coschina, a borra Marco Rendić q.m Francesco e da levante eredi Zudenigo, la metà dell'estesa di vret. 7$^3/_4$.

7. Metà del terreno incolto olivato d.to Strazišće Cinquantinovo, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà dell'estesa di vret. 19 posto tra confini da levante strada e Pia fondazione Durlindana, da ponente Nonveiller, e callicella, da mezzodì Francesco Rendić e da borra Pia fondazione Durlindana.

8. Metà del terreno incolto d.to Strazišće Ćumetovo, posto nelle tenute di San Pietro, confina da levante eredi Nonveiller e dagli altri venti strada, la metà dell'estesa di vretteni 11$^1/_2$.

9. Metà del terreno incolto otivato d.to Strazišće grande, posto nella campagna di S. Pietro confina da levante, mezzodì e tramontana strada e da ponente fratelli Coschina, e la metà dell'estesa di vret. 19

10. Metà del terreno incolto olivato d.to Strazišće Kulimbatovo, posto nelle tenute di S. Pietro, confina da ponente e tramontana strada, a mezzodì Giorgio Krste, e da levante Francesco Rendić, la metà dell'estesa di vretteni 6$^1/_4$.

11. Metà del terreno incolto olivato d.to Strazišće Masline, posto nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 6, confina da levante Lorenzo Tomičić, da ponente e tramontana in parte strada ed in parte eredi q.m Miana Fertilio.

12. Metà del terreno incolto olivato d.to Strazišće Kisanino, posto nelle tenute di S. Pietro, la metà di vrettent 8$^1/_2$, confina da tramontana fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Francesco Sinčić e levante Nonveiller.

13. Metà del terreno incolto olivato d.to Pasike, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 11, confina a levante eredi Zudenigo, a ponente Pietro Rendić Russo, da mezzodì strada, e da borra Giov. Zaghero.

14. Metà del terreno vignato olivato d.to Zesenjča, coloneggiato dalli Tommaso Lukšić e Tommaso Baković, la vigna al 3.zo e gli olivi alla metà, posto nelle tenute di Mirze, la metà di vretteni 12$^1/_4$, confina a levante, ponente e mezzodì strada, a borra eredi q.m Vincenzo Chirighin.

15. Metà del terreno d.to Rasće Lozišće, posto nelle tenute di Mirze, coloneggiato da Tommaso Luksić, la vigna al 3.zo, e gli ulivi alla metà, la metà di vret. 3$^1/_4$, tra confini da mezzodì ponente e tramontana eredi q.m Saverio Bersatić e da levante eredi Nonveiller.

16. Metà del terreno d.to Rašće Lozišće, posto nelle tenute di Mirze, la metà di vretteni 2$^3/_4$, confina a mezzodì strada, a borra eredi Bersatić e da ponente Chirighin.

17. Metà del terreno d.to Vugava, sito nelle tenute di Mirze, colono Tommaso Lukšić, la vigna al 3.zo e gli olivi alla metà, confina da levante e mezzodì Elisabetta ved. Pizzoli, da ponente e tramontana Nonveiller, la metà di vretteni 5$^1/_4$.

18. Metà del terreno Visčize, sito nella campagna di S. Pietro, la metà di vretteni 5$^3/_4$ confina a levante e borra strada, a ponente Matte Carstulović e da mezzodì Giorgio Karstulović.

19. Metà del terreno d to Dolač, colono Giorgio Kuste, al 3.zo sito nella campagna di S. Pietro, la metà di vret. 2$^1/_2$ confina da levante eredi Nicolorić, da ponente e tramontana eredi di Giovanni Rendić Angel e da mezzodì strada.

20. Metà della casa dominicale a San Pietro a tre piani con casetta al N 154,

Digitized by Google

confina da ponente eredi di Bortolo Vusković, da levante strada, da borra pure strada ed orto di Francesco Sinčić e a mezzodì strada.

21. Metà della casa detta Teatro, sita nella borgata di S. Pietro a due piani con 4 macchine oleari e relativi apprestamenti tra confini da borra mare, da ponente orto di di Giovanni Carlovatz, mediante calicella, da levante cortile promiscuo con Ballarin Gio. Maria e Giovanni Carlovatz.

22. Metà di altra casa posta a S. Pietro, attigua a quella al N. 20, a due piani, con due magazzini, confini da borra cortile e casa ad 20, da levante e ponente strada, e da mezzodì pure strada.

23. Metà della cantina ove esiste il pozzo sottostante alla casa ora in potere di Luca Sinčić, posta nella borgata di S. Pietro, confina a levante strada, da ponente eredi Dujmović e Tomičić, da tramontana eredi Dujmović ed eredi Coschina q. Giorgio.

24. Metà dell' orto posto nella borgata di S. Pietro, presso la casa dominicale dell' esecutato, fra confini da mezzodì eredi Coschina, da ponente e tramontana strada, e da levante eredi Dujmović.

S. Pietro 26 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1655-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo tasse a Giuseppe Lebedina da Bobovišće e stimati fiorini 933.66 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 933.66 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e al prezzo non inferiore alla stima in tutti e due gl' incanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato, olivato detto Veli dolaz coloneggiato da Antonio Cevelović, posto tra confini da levante eredi Pagnola, da mezzodì macigno Veli dolaz, da ponente Pietro Rachela, torrente e macigno dell' estesa di vretteni 12.

2. Terreno vignato olivato detto Vela Niva, coloneggiato da Giorgio Valeriev, la vigna cioè al quarto e gli olivi alla metà, dell' estesa di vretteni $11\frac{1}{2}$ con N. 80 olivi, posto tra confini da levante strada, da mezzodì fratelli Nazor, da ponente Nicolò Ghligo e da tramontana Baresić Pietro.

3. Terreno vignato olivato detto Kraguaz rataz ora lavorato da Giovanni Lapenaz, confina a levante e tramontana eredi q.m Pietro Nazor, da ponente strada e da mezzodì eredi Nazor q.m Antonio dell' estesa di vretteni 12 con N. 38 olivi.

4. Terreno vignato olivato d.to Pirischi dolaz coloneggiato al 5.to da Giorgio Valerien, confina da levante i fratelli Bonačić q.m Giorgio, da mezzodì Beata Maria Vergine di Humazzo Inf. da ponente strada e tramontana Michieli Vitturi, dell' estesa di vretteni $19\frac{1}{2}$, con N. 77 olivi.

5. Terreno vignato olivato detto Oskorusiza coloneggiato dagli eredi Domić q.m Giorgio, al quarto, confina da levante eredi q.m Luca Sapunar, da ponente eredi q.m Pietro Grassi come pure gli stessi da mezzodì, dell' estesa di vretteni 5 con N. 10 olivi.

6. Terreno vignato olivato Za stranu coloneggiato al 3.zo dagli eredi Bonačić q.m Girolamo, confina da levante e tramontana chiesa parocchiale di Boboviść e da mezzodì Antonio Mandanić e da ponente strada, dell' estesa di vretteni 30 con N. 70 olivi.

S. Pietro 4 aprile 1876.
Dall' i. r Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 179 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 31 maggio, 30 giugno e 4 agosto 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei seguenti stabili, terreno u Lagiu Presceka, con 15 alberi d' ulivo di mezza giornata d' arazione, nel villaggio di Rezević fra confini da levante, Stiepo Marko Paolović da ponente Stankov Giakonović, da borra Andrea Paolović oppignorato da d.n Basilio Igomeno del convento di Rezović a Vaso Giurov Giakonović e stimato f. 150 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 150

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima il vadio del 10 percento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi ineallo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 26 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 677-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 19 gennaio 1874 morì in questa città Giuseppe Mestrović q.m Giorgio detto Stampadurić senza lasciare una disposizione di ultima volontà.

Essendo ignoto a questo giudizio il luogo di dimora di Simeone Mestrović figlio del defunto predetto, lo si eccita a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la propria dichiarazione di erede, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giuseppe Mestrović q.m Giuseppe che gli fu deputato.

Pago 19 aprile 1876
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1751-civ. 1—3

EDDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 23 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita della metà del terreno vignato ed olivato Smerčica dalla parte di levante, tenuto a colonia da Luca Bonačić Ludočare al terzo censito alla particella catastale 352, la detta metà è dell' estesa di vretteni 26, fra confini da levante Pietro Karstulović da mezzodì Antonio Buzolić e beni di Santa Margherita, da ponente l' altra metà del fondo stesso taccato a Pietro Marangunić indi strada, e da borra strada; oppignorato dalla ditta A. Katalinić quale cessionaria di Giuseppe Stoić da Spalato, a Michele Marangunić da Milnà e stimato fior. 489, v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 489: v.a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 percento dispensando l' esecutante da quello, quanto dal prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito censi e spese

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 9 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2071-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 maggio, 14 giugno e 14 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone dr. Locas a Marco Višnich q.m Matteo da Biranj restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

6. I tre immobili verranno venduti anche separatamente un dall' altro.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo detto podvorniza pokučom Zorčićevom nella campagna di Danillo Biranj di proprietà dell' esecutato attualmente seminato a grano dell' estesa di giornate una e mezza d' arativo fra confini da borra e maistro Jakov Zorčić da scilocco Gergo Visnich e da mezzodì strada.

2. Una giornata e mezza d' aratura nella stessa località vocato podvornizza pod Kučom Zorčićevom fra confini da borra e scilocco eredi di Zorčić, da maistro eredi di Gergo Visnich, e da mezzodì strada attualmente seminato.

3. Ograda detto Kosa starina dell' esecutante dell' estesa di gognali 70 circondata da muro a secco, fra confini da scilocco strada ed orto degli eredi q.m Tome Bloće, da borra eredi di Jakov e Grgo Visnich e dagli altri lati pascolo comunale con entro radicativi un mandorlo.

Sebenico 18 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1746-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 giugno e 10 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti immobili.

1. Terreno vignato olivato detto ograda posto nella campagna di Podkume dell' estesa di vretteni 47, confina da ponente e tramontana, strada mezzodì Pietro Marangunić e da levante strada.

2. Terreno vignato olivato Dolčić, posto nelle tenute di Milnà, di vretteni 42, confina da levante Pietro Marangunić da mezzodì strada ed eredi q.m Andrea Sfarčić da ponente eredi Livačić e strada e da borra fratelli Livačić q.m Antonio e Pietro Marangunić.

3. Terreno vignato olivato detto Cele, lavorato da Michele Marangunić marito dell' esecutata, posto nelle tenute di Milnà confina da ponente e tramontana, strada da mezzodì eredi q.m Matteo Buzolić e da grego levante Pietro Marangunić oppignorati dall' i. r, Procura di finanza pel fondo tasse ad Agnese moglie di Michele Marangunić da Milnà e stimati fior. 2834 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2834 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e al prezzo non minore di stima in tutti i due gli incanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 10 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1739-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 8 ottobre 1874 è morta intestata Maria vedova di Pietro Ivorović, lasciando depo di se i fratelli Giuseppe e Giovanni e la sorella Catterina.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori Giuseppe, Giovanni e Catterina Antulić Mussurin fu Matteo, si eccitano i medesimi a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le dichiarazioni di erede perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso de! solo curatore Giovanni Cussar loro deputato.

Arbe 24 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1140-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale in Arbe si porta a pubblica notizia che il giorno 9 maggio 1868 è morta intestata Maria ved. di Andrea Usmiani, lasciando dopo di se il figlio Pietro, e la figlia Maria in Giuseppe Galzigna Essendo ignoto al giudizio ove dimori il suddetto Pietro Usmiani, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed presentare le sue dichiarazioni di erede, poichè in caso contrario si procedera alla ventilazione dell' eredità in concorso dell' erede insinuatosi e del curatore signor Cristoforo Tudorin a lui deputato.

Arbe 1. novembre 1875.
Dall' i, r. Giudizio distrettuale.

N. 702-civ. 1—2

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Nikola Medaković fu Jovan da Kniuskopolje che in seguito ad istanza di Glišo Jovičić da Knin, gli venne deputato in curatore a di lui spese e pericolo Jakov Medaković e che a questo vengono intimati il decreto 11 aprile 1875 N. 2325 con cui veniva notificata la cessione fatta ad esso Jovičić da Petar Bule del credito di fiorini 200 contemplato dalla convenzione giudiziale 18 ottobre 1872 nonchè il decreto 16 giugno 1875 N. 3805 col quale in seguito ad istanza 29 maggio a. p. numero pari di detto Jovičić, venne a questo accordato l' oppignoramento immobiliare sino alla concorrenza di fiorini 200 di capitale dipendente dalla suddetta convenzione, dell' interesse del 6 per cento all' anno su detta somma dal di 27 gennaio 1873 sino al saldo e di fiorini 100 per spese esecutive da liquidarsi ed autorizzato l' i. r. ufficio di conservazione delle ipoteche in Zara di trascriverlo nei suoi registri.

Potrà l' assente impartire al nominato curatore le necessarie istruzioni a garanzia dei propri diritti od eleggere all' effetto altro procuratore.

Knin li 3 febbraio 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1139-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in Arbe si porta a pubblica notizia che il giorno 1 giugno 1867 è morto intestato Stefano Tommasovich q.m Giuseppe lasciande dopo di sè i figli Giuseppe e Felice, e le figlie Maria in Bastiancich e Chiara in Spalatin. Essendo ignoto al giudizio ove dimori Giuseppe Tommasovich lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto, ed a presentaro le sue dichiarazioni di erede poichè in caso contrario, si procederà alla ventilazione dell' eredità degli eredi insinuatisi, e del curatore sig. Giuseppe Tommaovich fu Giuseppe a lui deputato.

Arbe 1 novembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— —

N. 1131. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio, 30 giugno e 1 agosto p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato detto Poprikaš, sito nel tenere di Miočić, dell' estesa di dodici zappe di lavoro, fra confini da levante Cristoforo Kulišić, da mezzodì Gjuro Martić, da ponente eredi q.m Nicolò Grubišić e da borra Gješo, Todor ed Aćim Mirčeta oppignorato da Todor Njeguš di Jovo a Petar Mirčeta q.m Petar da Miočić e stimato con f. 486:80. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 486:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto, ed al terzo anche sotto tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento del quale però come dal deposito del prezzo, sarà esonerato l' esecutante, rendendosi deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessorii.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— —

N. 1752-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. dei giorni 12 giugno e 12 luglio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita di $^{7}/_{8}$ dei beni descritti nell' anteriore editto 4 novembre 1873 N. 4982 inserito per esteso nell' «Avvisatore Dalmato» N. 16, 25 febbraio 1874; con avviso che i beni ai N.ri 1, 2, 4 e 5 dell' editto sopraindicato saranno venduti in un solo lotto, ed il terreno Tarafinice descritto al N. 3 del più detto editto sarà venduto in un lotto seseparato, e che relativamente a quest' ultimo gli esecutanti restano dispensati quali primi creditori iscritti dal vadio, e dal versamento del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del proprio avere.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina che Regina Jeserum in Porlitz, ed Abram Guljelmi Porlitz quali eredi del fu Abramo Elia Jeserum hanno prodotto istanza 8 aprile a. c. N. 1752 in confronto delli Girolamo e Domenico Coschina q. Giovanni per rideputazione di duplici incanti immobiliari, e che ignorandosi l' attuale sua dimora gli venne destinato in curatore il sig. Vincenzo D.r Carlovatz e che per la tenuta dell'asta furono fissati i giorni sopra indicati.

S' invita quindi esso Francesco Coschina a comparire in questo Giudizio, od a far giungere al deputatogli curatore i necessari mezzi di difesa, o ad istituire un altro procuratore, altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

S. Pietro 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 548-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa notifica che ad istanza di Caterina Goga in confronto di Giovanni Gagliuffi venne ingiunto a questo col precetto odierno N. 548 di pagare all' instante entro giorni 14 fior. 600 ed accessori in dipendenza al contratto notarile 15 settembre 1875. Essendo ignoto il luogo di dimora del Gagliuffi detto precetto venne intimato al D.r Serragli che gli venne nominato a sue spese e pericolo in curatore. Lo si diffida di comunicare al curatore ogni mezzo di difesa, o di notificare al Giudizio un altro procuratore, e di provvedere ai propri interessi a termini di legge, altrimenti dovrà a se attribuire le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

— — —

N. 171-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno si terranno gli incanti per la vendita dello stabile esecutato dalla c. r. procura di finanza a Giuro Balić assente.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — —

N. 379. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno 1876 si terranno gli incanti per la vendita dello stabile oppignorata dalla c. r. procura di finanza a Milo Vucov Tripović.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 172-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno p. v. si terranno gli incanti per la vendita dello stabile oppignorato dall' inclita i. r. procura di finanza a Stane ved. Soliaga tutrice.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua, li 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — —

N. 1370-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 giugno, 1 luglio e 1 agosto 1876 si terranno i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita.

1. delle azioni coloniche sul vignato di proprietà di Antonio Radnić, detto kod Potoka a Lišnjak di 30 zappe circa, fra confini da levante il debitore, da borra e ponente strada, da mezzodì strada che divide il fossale Potok,

2. del vignato Janjenina, a Lišnjak, di 13 zappe circa, fra confini da levante e borra il debitore, da ponente Antonio Radnić, da mezzodì il debito e Antonio Radnić oppignorati da Pasquale Skelin a Marko Čulina q.m Tadija da Lišnjak, e stimati con fiorini 436.50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 436.50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente le azioni coloniche al terzo anche al di sotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento del quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatorio, così pure da quello del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori mentre il vignato Janjenina sarà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ma non al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio stesso.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — —

N. 712-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita mediante pubblica asta dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Jakov Glučina e Perina Glučina in Urlić da Drašnice, stimati fiorini 128 soldi 50, vengono fissati i giorni 1 e 22 giugno e 20 luglio a. c. dalle ore 9 antim. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Macarsca 21 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — —

N. 1127-civ. 2—3

EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kuricuth sono fissati i giorni 31 maggio, 1 luglio e 2 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — —

N. 525-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 29 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 antimer. in poi per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto di pari data e N.ro inserito al N. 35 di questo foglio.

Cittavecchia 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 532-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a duplice subasta degli immobili oppignorati a Matteo Pulicera et LL. CC. siti a S. Giorgio di Giuppana, vennero fissati i dì 19 maggio e 16 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Ragusa 26 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 505-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo i. r. giudizio nei giorni 30 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa sita a Stagno e stimata fior. 492.50 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Stagno, 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — —

N. 1354-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović, alli Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastuović q. Marko da Gradac, restano fissate le giornate dei 1 giugno e 1 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis, 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 973-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alla giacente eredità di Josip Stojanović q.m Mate da Karalić, restano fissate le giornate dei 22 maggio, 22 giugno e 1 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 1916-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro Scimuncović di Matteo da Potomie che contro di esso e coaliti viene presentata da Antonio Poghianich q.m Nicolò quale curatore dell' eredità giacente del defunto Matteo Poglianić q.m Nicolò la petizione d. p. 18 ottobre 1875 n.o 1916 civ. in punto di rilascio di stabili, e che sulla stessa venne fissato il contraddittorio pel dì 19 aprile 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 20 e 25 reg. giud. e che gli venne destinato in curatore Matteo Scimuncović q.m Stefano. Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore mentre altrimenti dovrà ascrivere a proprio colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — —

N. 66-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in C. Nuovo si porta a pubblica notizia, che il giorno 8 aprile 1874 è morta a Topla Maria Blahogi vedova di Basilio Bošković, lasciando un testamento scritto, col quale istituì eredi in parti eguali della sua sostanza, aggravata da molti legati e passività Sofia figlia di Andrea Spadić di lei nipote, e la sorella Anna Blahogi.

Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori quest' ultima, la si diffida col presente a qui insinuarsi entro un' anno, decorribile dal dì dell' inserzione del presente, ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che avranno prodotta la dichiarazione di erede e del curatore Giuseppe Depolli a lei deputato.

Castelnuovo 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 972-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Lucia vep. di Martin Bilać per se a qual tutrice dei mm. figli Marko, Lucija e Petar, nonchè Josip Bojčić contutore da Ružić resta fissata la mattina del giorno 22 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Derniš 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — —

N. 2053-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del triplice incanto di $^{3}/_{4}$ dei miglioramenti di 3 trrenni in Castel Sućurac esecutati da Pietro Gerčić a Sante Xegaraz vennero fissati i giorni 29 maggio, 1 giugno e 5 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

Vedi editto per esteso nel 35 dell' Avvisatore Dalmato.

Spalato 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

2—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù che domenica 28 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa comune si terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1875.
2. Esposizione delle condizioni della società.
3. Proposta di alcune modificazioni allo statuto sociale.
4. Nomina della Direzione.
5. Nomina di due revisori di conti.
6. Deliberazione in senso al § 7 dello statuto.

A tenore del parag. 36 S. S. i sign.ri azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 20 aprile 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 37 - Zara, Sabato 6 Maggio 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 37 - U Zadru, u Subotu 6 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Legge del 26 febbraio 1876,

sull' i. r. gendarmeria per i Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

(Continuazione e fine vedi N. 36.)

SEZIONE III.

Completamento dello stato numerico della gendarmeria ed uscita dalla stessa.

§ 22. Lo stato numerico della truppa di gendarmeria si completa:

1. coll' accettazione di quei sotto-ufficiali, i quali giusta il § 38 della legge sul completamento dell' esercito militare, rispettivamente giusta la legge 19 aprile 1872, B. L. I. N. 60, hanno un titolo ad un impiego nel servizio pubblico, in quanto siano pienamente atti al servizio di gendarmeria;

2. coll' accettazione di quelle persone, che hanno pienamente soddisfatto ai loro obblighi militari, rispettivamente di leva;

3. coll' ingresso di volontari dalla milizia non attiva;

4. coll' ingresso di volontari dalla riserva non attiva, senza pregiudizio degli obblighi del servizio militare.

§ 23. Per essere accolto nella gendarmeria occorre:

a) la sudditanza nei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero;
b) vita incensurata, capacità intelettuale e contegno disinvolto;
c) un' età non inferiore ai 20 e non superiore ai 40 anni;
d) stato nubile o di vedovanza senza figli;
e) una costituzione fisica sana e robusta ed una grandezza corrispondente alla misura militare;
f) la conoscenza delle lingue di quel paese o di quella parte di paese, nella quale deve servire il gendarme;
g) sufficiente conoscenza nel leggere, scrivere e far conti.

Ai minori di età occorre per l' ingresso volontario l' adesione del padre o della tutela.

Dalle condizioni indicate sotto *c* e *d* può accordare la dispensa il ministro per la difesa del paese od autorizzarvi i comandanti provinciali di gendarmeria.

§ 24. Chi entra nella gendarmeria deve obbligarsi ad un tempo di servizio di almeno quattro anni.

Il tempo di servizio passato nella gendarmeria viene compreso nel servizio di obbligo della milizia per gli appartenenti della milizia, ed i medesimi sono durante il servizio di gendarmeria esenti da ogni servizio nella milizia.

§ 25. L' accettazione nella truppa di gendarmeria può aver luogo sempre nella minima carica soltanto.

L' avvanzamento al posto di guida di un posto dipende da un esame.

All' accettazione definitiva di un gendarme ed all' ammissione all' esame di guida di posto deve precedere un' istruzione teorica, da tenersi presso i comandi provinciali di gendarmeria.

§ 26. Ogni gendarme, che entra ex novo, dovrà, dopo ultimata l' istruzione teorica, assoggettarsi ad un servizio di prova presso un posto di gendarmeria.

La durata dell' istruzione teorica e del servizio di prova non può superare in tutto 1 anno; seguita l' accettazione definitiva verrà calcolata al gendarme nel suo servizio di gendarmeria.

§ 27. L' avvanzamento d' un gendarme a guida, e di quest'ultimo a sergente ha luogo dopo sentita l' autorità di servizio sull' attitudine mediante l' ispettore di gendarmeria, il quale può trasmettere questo diritto in tutto od in parte ai comandanti provinciali di gendarmeria.

§ 28. Lo stato degli ufficiali di gendarmeria si completa:

1. di regola mediante l' avvanzamento graduale nel corpo stesso;

2. in via di eccezione, colla destinazione di ufficiali meritevoli ed atti dallo stato attivo o di riposo dell' armata stabile o della milizia.

Per conseguire un posto di ufficiale nella gendarmeria conviene assoggettarsi ad un esame.

A sergenti esperimentati nel servizio, i quali comprovino una buona condotta ed una coltura generale corrispondente, il ministro per la difesa del paese accorda il permesso di sostenere l' esame da ufficiale di gendarmeria.

Un ufficiale da destinarsi alla gendarmeria giusta il punto 2 verrà ammesso all' esame da ufficiale di gendarmeria, appena dopo un servizio di prova di sei mesi presso la gendarmeria.

Il tempo passato in tale servizio viene compreso nel tempo di servizio nella gendarmeria dopo seguita la destinazione nella stessa.

§ 29. Gli esami da ufficiale di gendarmeria, e quelli per le guide dei posti si faranno da una commissione mista, composta da impiegati amministrativi e da ufficiali di gendarmeria.

Le disposizioni di dettaglio relative a questi esami seguono in via di ordinanza.

§ 30. Gli ufficiali di gendarmeria di tutti i gradi si nominano dall' Imperatore dietro proposta del ministro per la difesa del paese.

Gli ufficiali sostituti si nominano dal ministro per la difesa del paese fra i sergenti di gendarmeria, che hanno sostenuto l' esame da ufficiale.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 26 veljače 1876,

o c. k. oružničtvu (žandarmeriji) za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom

(Produženje i sveršetak, vidi Br. 36)

ODSIEK III.

Popunjivanje staleža i izstupljivanje iz oružničtva.

§ 22. Stalež momčadi od oružničtva popunjivat će se ovako:

1. primat će se takovi podčastnici, koji po §-u 38 vojenoga zakona, odnosno po zakonu od 19 travnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 60) imadu pravo tražiti da smiešteni budu u javnoj službi, ako su t. j. posvema sposobni za službu oružničku;

2. primat će se takovi ljudi, koji su posvema zadovoljili svojoj dužnosti vojničkoj, odnosno novačenju;

3. upisivat će se dobrovoljci iz neaktivnoga domobranstva;

4. upisivat će se dobrovoljci iz neaktivne pričuve (rezerve), nego bez povriede dužnosti im vojničke.

§ 23. Da tko primljen bude u oružničtvo, potriebno je:

a) da je dèržavljanin u kraljevinah i zemljah, zastupanih u vieću cesarevinskom;
b) da je života neporočna, da je duševno sposoban, i da je okretna ponašanja;
c) da mu neima manje od 20 i ne više od 40 godinah;
d) da je momak neoženjen ili udovac bez diece;
e) da je zdrava, jaka tiela, a višine da je propisane za vojnike;
f) da zna jezike one zemlje ili onoga kraja, u kojem će imat služiti kao oružnik
g) da dovoljno umije čitati, pisati i računati.

Malolietnici, da mogu dobrovoljno stati u oružničtvo, treba da imadu privolu od otca ili od tutorstva.

Od uvietah, navedenih pod *c)* i *d)*, može dotičnika oprostiti ministar za zemaljsku obranu, ili opunovlastiti za to zemaljske zapoviednike oružničtva.

§ 24. Koi stane u oružničtvo, ima se obvezati, da će služiti barem četiri godine danah.

Vrieme službe, provedeno u oružničtvu, uračunat će se članovom domobranstva u dužnost službe domobranske, i za sve vrieme, dokle budu kod oružničtva, bit će isti oprošteni od svake službe u domobranstvu.

§ 25. U stalež momčadi oružničke može se tko primiti svagda samo u najnižu šaržu.

Od onoga, koi želi da bude pomaknut za vodju od postaje, zahtieva se, da podnese izpiti.

Oružnik, da bude definitivno primljen i da uzmogne podnieti izpit za vodju od postaje, ima najprije čuti teoretički nauk, koi će se predavati kod zemaljskih zapoviedničtvah oružničkih.

§ 26. Svaki oružnik-novak, po dovèršenu teoretičkom nauku, ima podvèrći se prokusnoj službi na kojoj postaji oružničkoj.

Nauk teoretički i služba prokusna da — jedno s' drugim — netraje preko jedne godine danah; to će se oružniku, čim bude definitivno primljen, uračunati u vrieme oružničke mu službe.

§ 27. Oružnika za vodju, kao i vodju za stražmeštra, promicat će inšpektor oružničtva, čuvši najprije službenu vlast, dà li je dotičnik sposoban za to. Isti inšpektor može to pravo sasvim ili stranom prenieti i na zemaljska zapoviedničtva oružnička.

§ 28. Stalež častnikah oružničkih popunjivat će se:

1. U pravilu postupnim promicanjem u samu sboru;

2. iznimice uvèrštivanjem zaslužnih i vèrstnih častnikah iz aktivnoga ili mirovnoga stališa stalne vojske ili domobranstva.

Da tko bude častnik kod oružničtva, imat će podnieti propisani izpit.

Stražmeštrom, izkusnim u službi, koji posviedoče, da su dobra vladanja i da su u obće valjano obrazovani, dozvoljuje ministar za zemaljsku obranu, da mogu podnieti izpit za častnika kod oružničtva.

Častniku, koi se po točki 2 uvèršćuje u oružničtvo, dozvolit će se, da podnese izpit oružničkoga častnika tek nakon šestmiesečnoga prokusnoga službovanja kod oružničtva.

Vrieme, provedeno u ovom službovanju, uračunat će se dotičniku, pošto bude uvèršten, u vrieme službe oružničke.

§ 29. Izpiti častnikah oružničkih i vodjah od postajah podnosit će se pred miešovitom komisijom, sastavljenom iz urednikah administrativnih i iz častnikah oružničkih.

Potanje ustanove glede ovih izpitah, izdat će se putem naredbenim.

§ 30. Častnike oružničke od svih stupanjah imenuje cesar na predlog ministra za zemaljsku obranu.

Zamienike častničke imenovat će ministar za zemaljsku obranu iz staleža onih stražmeštarah od oružničtva, koji su podnieli izpit častnički.

Digitized by Google

§ 31. Gli ufficiali ed i gendarmi presteranno all' ingresso nel corpo il giuramento di servizio di gendarmeria.

§ 32. Gli ufficiali di gendarmeria sono parificati agli ufficiali dell' esercito stabile. Questa parificazione vale anche per le cariche della truppa di gendarmeria in faccia alle cariche della truppa dell' armata stabile. Ogni gendarme effettivo ha la carica di caporale.

§ 33. L' uscita degli ufficiali dal corpo segue secondo le prescrizioni vigenti nell' armata stabile.

Il licenziamento della truppa di gendarmeria dal corpo ha luogo:

1. durante il servizio di prova per comprovata inettitudine al servizio di gendarmeria;
2. dopo compiuto il tempo di servizio;
3. dopo che si verificò l' inabilità fisica al servizio;
4. per aver commesso un crimine od un delitto tale. al quale è congiunta pei sotto-ufficiali la degradazione;
5. per l' esistenza di circostanze di famiglia meritevoli di riguardo col permesso del ministro per la difesa del paese;
6. nel caso di una diminuzione della truppa conseguente a modificazioni nell' organismo della gendarmeria.

Nei casi 4, 5 e 6 sarà da compirsi l' obbligo al servizio di gendarmeria non ultimato nella milizia non attiva, e precisamente da quelli, che non hanno ancora compiuto il servizio militare dopo il compimento di questo, e dagli altri tosto, in quanto non esista un motivo legale, a sensi del § 17 della legge sul completamento dell' esercito.

SEZIONE IV.

Vestiario, armamento ed emolumenti della gendarmeria.

§ 34. Il vestiario e l' armamento della gendarmeria si stabilisce in via di ordinanza coll' approvazione dell' Imperatore.

§ 35. Gli ufficiali e la truppa della gendarmeria di solito non sono forniti di cavallo. Eccezioni possono ordinarsi soltanto dal ministro per la difesa del paese.

§ 36. Gli stipendii, le paghe e gli altri emolumenti fissi della gendarmeria risultano dall' appendice.

Gli ufficiali chiamati al servizio di prova della gendarmeria entrano, col primo del mese successivo al loro ingresso, nel godimento delle competenze di un ufficiale di gendarmeria, però senza l' aggiunta di gendarmeria, ed appena dopo la definitiva loro destinazione percepiramo gli emolumenti normali completi. Il gendarme in prova, percepisce durante l' istruzione teorica, una paga giornaliera di un fiorino, ed entra col giorno del definitivo ingresso al servizio pratico nel godimento della competenza di un gendarme effettivo.

Le prescrizioni sulle taglie e sui premi per servizii straordinarii della gendarmeria saranno emesse in via di ordinanza.

§ 37. Riguardo al conseguimento delle medaglie di valore e delle competenze congiunte col possesso delle medesime, valgono per la gendarmeria le prescrizioni dell' armata stabile.

§ 38. La truppa di gendarmeria riceve pel tempo di servizio passato non interrotamente nella gendarmeria, sia prima sia dopo il principio dell' attivazione della presente legge, un' aggiunta di servizio annua nell' importo di:

50 fior. dopo compiuti 3 anni di servizio,
100 „ „ „ 6 „ „
150 „ „ „ 12 „ „ e
200 „ „ „ 18 „ „

§ 39. Per servizii fuori del luogo di residenza eccedenti 24 ore compete agli ufficiali della gendarmeria e così pure alla truppa un' aggiunta per le spese di vitto e l' alloggio transenale.

Alle stesse competenze hanno pure diritto in caso di traslochi, per motivi di servizii ed altre straordinarie destinazioni.

Le disposizioni di dettaglio, e così pure i casi, nei quali gli organi della gendarmeria hanno diritto all' uso di mezzi di viaggio, saranno stabilite in via di ordinanza.

§ 40. Per la fornitura degli oggetti di montura e di armamento ogni gendarme riceve al momento dell' ingresso il primo fondo di massa e pel seccessivo completamento e manutenzione un importo avversuale annuo.

L' ammontare di questi importi verrà stabilito periodicamente a misura dei prezzi dei materiali dal ministro per la difesa del paese.

Le armi e la munizione verrano fornite alla truppa di gendarmeria dallo Stato.

§ 41. Riguardo all' accoglimento degli ufficiali di gendarmeria negli ospidali militari valgono le prescrizioni vigenti per gli ufficiali dell' armata stabile.

Le spese di malattia della truppa di gendarmeria vengono sostenute dallo Stato, verso trattenuta di un importo corrispondente alla metà della paga di un gendarme.

In caso di una lesione corporale, avvenuta in servizio, non ha luogo una detrazione delle competenze.

Le competenze degli arrestati verrano regolate da prescrizioni speciali.

SEZIONE V.

Emolumenti di sovvenimento della gendarmeria

§ 42. Riguardo al pensionamento degli ufficiali di gendarmeria valgono le massime uguali come per gli ufficiali dell' esercito stabile: si computerà però agli ufficiali di gendarmeria, nella commisurazione della pensione, l' aggiunta di gendarmeria, cessando invece la concessione di aggiunte personali alla pensione.

§ 43. Riguardo al sovvenimento della truppa di gendarmeria divenuta inabile al servizio valgono le prescrizioni medesime, che si applicano per i servi di Stato civili capaci di pensione; l' effetto però di queste prescrizioni per ogni singolo comincia appena dal giorno, col quale ha compiuto l' obbligo al servizio di gendarmeria da esso assunto (§ 24). La pensione va commisurata giusta la paga e l' aggiunta di servizio.

Per gli ufficiali-sostituti e servi di cancelleria va applicata la prescrizione contenuta nel § 42, riguardo alla computabilità dell' aggiunta di gendarmeria alla pensione.

Qualora un gendarme divenisse inabile al servizio in seguito ad una ferita o grave lesione corporale, sofferta senza colpa propria nell' esercizio del servizio, gli verranno, nella commisurazione del suo assegno di riposo, aggiunti dieci anni di servizio. A circostanze meritevoli di speciale riguardo l' assegno di riposo può accordarsi anche in una misura superiore, e precisamente fino all' importo dell' intero emolumento di attività computabile per la commisurazione della pensione.

§ 44. Durante l' obbligo al servizio (§ 24) risulta il titolo all' assegno di sovvenimento fissato nel § 43:

§ 31. Svaki častnik i svaki oružnik ima, kada stane u ovaj sbor, položiti oružničku službenu prisegu.

§ 32. Častnici od oružničtva uzporedjeni su častnikom stalne vojske; ova uzporednost valja i glede šaržah oružničke momčadi naprema šaržam momčadi od stalne vojske. Svaki pravi oružnik obnaša šaržu kaporalsku.

§ 33. Častnici izstupljuju iz sbora oružničkoga po propisih, koji postoje za ostalu vojsku.

Momčad oružnička odpuštat će se iz sbora ovoga:

1. Za službovanja prokusnoga, kada se posviedoči kod koga, da je neprikladan za službu oružničku;
2. po navèršenu vremenu službe;
3. kada nastane fisična nesposobnost za službu;
4. poradi počinjena zločinstva ili takova prestupka, s kojim je kod podčastnikah skopčana degradacija;
5. pri obiteljskih, obzira vriednih okolnostih s privolom ministra za zemaljsku obranu;
6. kada se promieni ustroj oružničtva, pak uztreba uslied toga obâliti momčad.

U slučajevih 4, 5 i 6 imat će dotičnici vrieme neizpunjene dužnosti oružničke odslužiti u neaktivnom domobranstvu, i to oni, koji su još pod dužnosti vojenom, po izpunjenoj toj dužnosti, ostali pak odmah, u koliko po §-u 17 vojenoga zakona nebude miesta i razloga oprostu.

ODSIEK IV.

Oprema, oružje i beriva oružničtva.

§ 34. Oprema i oružje oružničtva ustanovljuje se s privolom cesarevom putem naredbenim.

§ 35. Častnici i momčad od oružničtva neimaju u pravilu konjah.

Iznimakah od toga pravila može odrediti samo ministar za zemaljsku obranu.

§ 36. Gaže, platje svakdanje (Löhnungi) i ina stalna beriva za oružničtvo navedena su u prilogu.

Častnici, pozvani na oružničko prokusno službovanje, dolaze s pèrvim danom sliedećega za tim mieseca u pristojbe oružničkoga častnika bez doplate oružničke i stopram poslje definitivne uvèrstbe u podpuna propisana beriva. Oružnik na prokusu (probi) dobivat će za teoričkoga svoga izobražovanja dnevnicu od jedne fornite a doći u pristojbu pravoga oružnika onaj dan, kada stupi u službovanje praktično.

Ustanove o taljiah i nagradah za osobite službe oružničtva izdat će se putem naredbenim

§ 37. U obziru, kako se polučuju kolajne (medalje) za hrabrost, i kakova beriva idu onoga, koi imade takovu kolajnu, vriede i za oružničtvo propisi oni isti koji postoje za stalnu vojsku.

§ 38. Momčad od oružničtva dobiva za vriemo službe, koje, bud' prije bud' poslie nastale kriepostí ovoga zakona, neprekidno navèršila u oružničtvu, godišnju službenu doplatu od

50 for. pa navèršenoj 3 godini žlužbe,
100 „ „ „ 6 „ „
150 „ „ „ 12 „ „
200 „ „ „ 18 „ „

§ 39. Kod službenih poslovah, za koje, da se obave izvan stanovišta, uztreba preko 24 ure, ići će častnike od oružničtva, a tako i momčad stanovit prinos u ime hranitbenih troškovah i konak transennalni.

Imadu oni pravo iste pristojbe tražiti i onda, kada se službeno premieštaju i kada se izvanredno kamo šalju.

Potanje ustanove, kao i slučajevi, gdie organi od oružničtva imadu pravo služiti se putnimi sredstvi, propisat će se putem naredbenim.

§ 40. Svaki oružnik, koi istom stane u oružničtvo, dobit će pèrvi zakladni uložak za nabavu predmetah, spadajućih na odielo (monturu) i na opremu, i godišnji stanovit paušal, da uzmogne, što mu treba, naknadno nabavljati i sve to u dobru redu dèržati.

Kolike će biti te svote, to će prema cienam materijalah povremeno ustanovljivati ministar za zemaljsku obranu.

Oružje i strielivo (municiju) davat će dèržava momčadi oružničkoj.

§ 41. U obziru primanja častnikah od oružničtva u bolnice vojničke. valjaju isti propisi. koji postoje za častnike od stalne vojske.

Oskèrbne troškove za bolestna momka od oružničtva platjat će dèržava, nego zaustavit će u to ime plovicu svakdanje platje, koju oružnik bere.

Pri tielesnoj ozledi, koju oružnik dopade u službi, neće mu se ništa odbijati od pristojbah.

Pristojbe uznikah (arestantah) uredit če se osobitimi propisi.

ODSIEK V.

Oskèrba oružničtva.

§ 42. U pogledu penzioniranja častnikah od oružničtva vriede ista načela, koja su propisana za častnike od stalne vojske; ali častnikom od oružničtva imat će se pri odmieravanju penzije doplata oružnička uračunati onimi kvotami, koje ih idu za vrieme službe, navèršeno u oružničtvu; nasuprot pak prestat će podieljivanje osobnih (personalnih) doplatah k penziji.

§ 43. Glede oskèrbe momakah od oružničtva, koji postanu nesposobni za službu, valjat će oni propisi, koji postoje za civilno-dèržavne službenike, prikladne za penziju; nego kriepost ovih propisah za svakoga pojedinoga oružnika počet će stopram od onoga dana, kojega navèrši u oružničtvu službu, na koju se je obvezao (§ 24). Penzija ima se odmieriti prema svakdanjoj platji (Löhnungu) i prema doplati službenoj.

Kod častničkih zamienikah i kod pisarničkih podvornikah ima u §-u 42 navedena ustanova vriediti u pogledu uračunivosti oružničke doplate u penziju.

Ako oružnik uslied rane ili težke tielesne ozlede, dobivene bez vlastite krivnje u izvèršivanju službe, postane za službu neposoban, doračunat će mu se pri odmierivanju mirovine deset godinah službe. Ako su okolnosti osobito vriedne obzira, moći će se dozvoliti mirovina još i veća, i to tolika, kolika je podpuna platja aktivitetna, uračuniva za odmieru penzije,

§ 44. Za trajanja obveze službene (§ 24) nastat će pravo na oskèrbu, propisanu u § 43 onda:

Digitized by Google

a) se il gendarme diviene inabile al servizio in seguito ad una ferita o grave lesione corporale sofferta senza colpa propria nell' esercizio del servizio;

b) se il gendarme diviene inetto, non solo al servizio di gendarmeria, ma in generale a qualsiasi guadagno senza colpa propria — per un motivo diverso da quello indicato ad *a*)

§ 45. I gendarmi, che divengono inetti al servizio di gendarmeria, prima d' aver compiuto l' obbligo al servizio di gendarmeria assunto, e ciò per un motivo diverso la quello indicato nel § 44, punto *a*), senza per ciò divenire in generale inetti al guadagno, ricevono nel sortire soltanto una gratificazione nell'importo della competenza di attività trimestrale, da pagarsi per conto della dotazione di gendarmeria.

§ 46. Pei gendarmi, i quali passano nello stato di sovvenimento non per invalidità, ma per eventuale diminuzione dello stato numerico della truppa, trovano applicazione le norme per le pensioni civili, senza distinzione se abbiano o meno già compito il loro obbligo al servizio.

SEZIONE VI.

Determinazioni speciali.

§ 47. Il permesso a contrarre matrimonio viene accordato ai colonelli di gendarmeria dall' Imperatore, agli ufficiali, dal tenente-collonello in giù, dal ministro per la difesa del paese.

Il deposito di una cauzione pel matrimonio non si chiede dagli ufficiali di gendarmeria.

Le cauzioni per matrimonio ora depositate degli ufficiali di gendarmeria possono restituirsi ai medesimi.

Il § 48. Il permesso al matrimonio della trupp"adi gendarmeria viene accordato del ministro per la difesa del paese, il quale può delegarvi i comandanti provinciali di gendarmeria.

Di regola il numero degli ammogliati in un comando provinciale di gendarmeria non può superare il numero dei posti.

§ 49. Relativamente al sovvenimento delle vedove e degli orfani ufficiali e della truppa di gendarmeria trovano applicazione le norme vigenti per impiegati di Stato civili.

Le famiglie dei gendarmi, defunti prima del decorso dell' obbligo al servizio di gendarmeria assunto, saranno pure trattate giusta le vigenti norme di sovvenimento civile.

Qualora un ufficiale di gendarmeria od un gendarme avesse a morire senza colpa propria nell'esercizio del suo servizio, compete alla vedova ed agli orfani il sovvenimento nell' importo che sarebbe devoluto, se il rispettivo avesse compito il 40° anno di servizio.

§ 50. Riguardo al passaggio dei gendarmi nei servizi indicati nel § 38 della legge militare, trova applicazione la legge 19 aprile 1872 (B. L. I. Nro. 60) sul conferimento di impiego a sotto-ufficiali, che hanno compiuto il loro servizio.

§ 51. Restano intatte le prescrizioni finora vigenti sull' acquartieramento della gendarmeria.

SEZIONE VII.

Determinazioni finali,

§ 52. La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione e da quest' epoca in poi cessano di valitura la legge organica provvisoria per la gendermeria del 16 gennaio 1850 (B. L. I. Nro. 19), e così pure le massime sulla riorganizzazione della gendarmeria, emanate coll' ordinanza ministeriale 16 luglio 1860, Nro. 51503, e finalmente la legge 25 luglio 1871 (B. L. I. XXXIV Nro. 83).

§ 53. Il Ministro per la difesa del paese è incaricato di mandare ad effetto la presente legge di concerto coi Ministri dell'interno e della giustizia,

Vienna li 26 febbraio 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auesperg m. p. *Lasser* m. p. *Glaser* m. p. *Horst* m. p.

N. 4658-II. **AVVISO.** 3—3

Quei genitori o tutori che desiderassero collocare i rispettivi figli o pupilli, verso pagamento della pensione stabilita, in un' istituto d' istruzione militare, dovranno presentare all' i. r. comando militare in Zara le rispettive domande, corredate dai documenti richiesti dal § 20 dell' istruzione pell' ammissione di aspiranti privati negli ii. rr. istituti militari di educazione ed istruzione al più tardi sino al 10 maggio a. c.

Zara, 23 aprile 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 292. **AVVISO.**

Non essendo reperibili i mittenti dei vaglia qui sotto elencati, ed essendo pure sconosciuti quelli che impostarono quattro articoli rifiutati dai destinatarii, i quali figurano compresi nell' elenco medesimo, vengono essi a termini delle vigenti norme postali, diffidati mediante il foglio ufficiale ad insinuarsi alla sottoscritta direzione pel prelevamento degli importi ed articoli relativi, entro tre mesi a datare dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che, scaduto il termine all' effetto prefinito, verebbero introitati per l'erario gl' importi di denaro e venduti all' asta gli articoli relativi.

Zara, 20 aprile 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

E L E N C O.

N. d' ordine	Luogo e data d' impostazione		NOME del mittente	NOME del destinatario	Importo del vaglia f.	s.	Valore dell' articolo f.	s.
1	Spalato 30/12	75	S. Bassich Spalato	Matteo Bassich Pola	3	—	—	—
2	„ 25/1	„	M. Prancich Spalato	Gr. Prancich Pola	3	—	—	—
3	„ 15/11	„	Cat. Mattich Spalato	Matteo Mattich Pola	10	—	—	—
4	„ 9/8	„		Smak. Pola	—	—	204	—
5	„ 13/8	„		Goldmann - Wien	—	—	15	—
6	„ 1/2	„		Schwarzemberg Vienna	—	—	1	66
7	„ 7/5	„		Hallas Marmaros	—	—	1	30

a) kada oružnik uslied rane ili težke tięlesne ozlede, dobivene bez vlastite krivnje u izvèršivanju službe, postane za službu nesposoban;

b) kada oružnik bez vlastite krivnje — s drugoga razloga, a ne s onoga, koi je naveden pod *a*) — postane nesposoban ne samo za službu oružničku, nego u obće i za svaku zaslužbu.

§ 45. Oni oražnici, koji s drugoga razloga, nego što je naveden u § 44 pod *a*), postanu nesposobni za službu oružničku prije, nego što zadovolje obvezi svojoj ali nebudu zato u obće neprikladni za svaku zaslužbu, dobit će, kad izstupe, na račun oružničke dotacije samo odpravninu, i to u iznosu tromiesečne aktivitetne pristojbe.

§ 46. Kod onih oružnikah, koji dodju u oskèrbu ne poradi invalidnosti, nego s toga, što se je obalio stalež momčadi, imat će uporavljivat se pravila, postojeća za penzije civilne, i to bez razlike, dà li su vrieme svoje jurve odslužili ili ne.

ODSIEK VI.

Ustanove osobite.

§ 47. Dozvolu za ženitbu podieljuje obèrstarom oružničtva cesar, a častnikom od oberstlajtnanta niže ministar za zemaljsku obranu.

Od častnikah oružničkih netraži se jamčevina ženitbena.

Ženitbene jamčevine, koje su sada od častnikah oružničkih na ostavi, mogu im se povratiti.

§ 48. Dozvolu ženitbenu momčadi oružničkoj podieljuje ministar za zemaljsku obranu, koi može posao taj povieriti i zemaljskim zapoviednikom oružničkim.

U području jednoga zemaljskoga oružničkoga zapoviedničtva da nebude oženjenih više, nego koliko imade postajah.

§ 49. Za oskèrbljivanje udovicah i sirotah od častnikah i od momčadi oružničke valjaju propisi, koji postoje za službenike u službi civilno-dèržavnoj.

S porodicami od oružnikah, koji preminu prije, nego što su zadovoljili svojoj dužnosti i obvezi postupat će se takodjer po pravilih, postojećih za oskèrbu civilnu.

Ako častnika od oružničtva ili oružnika bez vlastite krivnje snadje smèrt u izvèršivanju službe, ići će udovicu i sirotčad oskèrba u onom iznosu, koi bi pristojao, da je pokojnik navèršio bio 40 godinu službe.

§ 50. Glede prelaženja oružnikah u službe, navedene u § 38 vojenoga zakona, imat će vriediti zakon od 19 travnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 60) o podieljivanju službenih miestah doslužilim podčastnikom.

§ 51. Dosadnji propisi o ukonačivanju oružničtva ostaju nepromienjeni.

ODSIEK VII.

Ustanove zaglavne.

§ 52. Ovaj zakon dolazi u kriepost od dana, kojega bude proglašen, i od toga dana počamši bit će ukinuti: privremeni organički zakon za oružničtvo od 16 siečnja 1850 (dèrž. zak. lista br. 19), zatim ministarskom naredbom od 16 16 sèrpnja 1860, br. 51.503 izdata načela o preustrojstvu oružničtva, i napokon zakon od 25 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista kom. XXXIV br. 83)

§ 53. Nalaže se ministru za zemaljsku obranu, da ovèrši ovaj zakon u dogovoru s ministri unutarnjih posalah i pravosudja.

U Beču, dne veljače 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r, *Glaser* s. r. *Horst* s. r.

Br. 4658-II. **OBJAVA.** 3—3

Oni roditelji ili zakrilnici, koji bi želili uz plaćanje prepisate svote poslati svoju dicu ili zakrilnike u kakav vojeno-odgojiteljni zavod, neka prikažu pismene svoje proènje c. k. vojenom zapovidništvu u Zadru, skupa sa odnosnim izpravama po § 20 naputka za primanje osebnikah u c. k. zavode za odgojenje i poduku vojničku, najdalje do 10 svibnja t. g.

Zadar 23 travnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 292. **OGLAS.**

Budući nije moguće iznaći predavatelje dolinaznačenih vridnostih, a pošto su nepoznati i oni, koji su poslali četri zavoja koje nehtiše primiti naminjenici, po obstojećim poštarskim propisima se pozivlju priko službenoga lista, neka se prikažu podpisatome ravnateljstvu za dići iznose i dotične zavoje, za tri miseca od prvog uvršćenja ovoga poziva, dodatkom, da bi posli tog roka ublagajeni bili za državu novci, a dražbom prodate stvari.

Zadar, 20 travnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

I Z K A Z.

Tek. broj	Misto i dan predaje		IME predavatelja	IME Komu biaše naminjeno	Iznos vridnosti f.	n.	Vridnost zavoja f.	n.
1	Split 30/12	1875	Sime Bašić Split	Mati Bašiću Pulj	3	—	—	—
2	„ 25/1	„	Mate Prančić Split	Grgi Prančiću Pulj	3	—	—	—
3	„ 15/11	„	Kate Matić Split	Mati Matiću Pulj	10	—	—	—
4	„ 9/8	„		Smack Pulj	—	—	204	—
5	„ 13/8	„		Goldmann - Beč	—	—	15	—
6	„ 1/2	„		Schwarzemberg Beč	—	—	1	66
7	„ 7/5	„		Hallas Marmaros	—	—	1	30

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 29 aprile. Il bilancio dell' *Anglobank* constata fra gli attivi: cassa milioni 2_8; portafoglio cambiario 4_9 contro 8_{10} l' anno scorso; effetti 4_3; anticipazioni su effetti 2_3; miniere 1_6; immobili 1_5; debitori 25_3, cioè 10_5 meno che nell' anno passato. — Fra i passivi: capitale azioni 24; accettazioni 11_2; creditori 4_9; saldo perdita 2_6. Fra gli effetti figurano 2_7 milioni cartelle di prestiti, di cui in massima parte viglietti di lotteria dei comuni nell' ammontare di 142,144; 1600497 in priorità della Rudolfiana al corso di 81½; milioni 1_8 di azioni, fra cui azioni 5683 della Società per l' Hôtel a 85; 2833 della Banca di sconto di Lipsia nell' importo f. di 331,076. Fra i debitori, la partita affari consorziali figura per milioni 4_5. Dotazione del proprio cambiovalute 1_8. Crediti in bianco contro deposito di cambiali, carte di Stato ed industriali 4_5 milioni.

— 2 maggio. La *„politische Correspondenz“* annunzia, che oggi fu tenuto un consiglio dei due ministeri in comune sotto la presidenza dell' Imperatore, in cui si raggiunse il pieno consenso in tutti i punti relativi alla rinnovazione dell' accordo compresa la questione della quota. Le relative proposte verrano presentate contemporaneamente alle rappresentanze delle due parti dell' impero, ed ambidue i ministeri si sono obbligati solidariamente a sostenerne la accettazione.

— 3 maggio. Questa mattina alle ore 7½ giunse la regina dei Belgi, e venne ricevuta alla stazione ferroviaria dall' Imperatore, da parecchi Arciduchi e dalla legazione belga. Essa partirà questa sera.

Assemblea generale della Nordbahn. Rinunziatosi alla lettura del resoconto, si votano fior. 727,380 per la costruzione di mezzi di riparo contro le nevi, rifabbriche, acquisti di vagoni, ed ampliamento dei possessi montanistici. Si chiede al governo la garanzia di f. 685,665 per la ferrovia settentrionale moravo-slesiana.

È accolta la proposta della direzione di contrarre — a cuoprimento delle spese pelle neoacquistate linee e per la costruzione della Bielitz-Saybusch, — un prestito priorale di f. 7,500,000 fruttante il 5 per 100 in carta ed ammortizzabile, e ciò in guisa che agli azionisti sia riservato il diritto di preminenza sulla prima metà da emettersi nell' anno corrente al corso di 88 ed in modo che su ogni azione della Nordbahn ricada mezza priorità, mentre dell' altra metà è lasciata libera la disposizione alla direzione. Viene quindi deciso di pagare f. 70¾ di sopraddividendo per azione, cosicchè il coupon della Nordbahn sarà pagato con f. 53 in contanti e con un assegno sopra mezzo titolo del nuovo prestito.

— 4 maggio. Nell' occasione del viaggio imperiale intrapreso in Dalmazia di S. M. l' Imperatore, nel mese di aprile dell' anno passato, al benefico occhio del Monarca non è isfuggito, che in alcune chiese parecchi dipinti, di più o meno alto valore artistico, trovansi danneggiati ed abbisognano di urgenti ristauri. Perciò Sua Maestà degnossi graziosissimamente e di moto proprio, di ordinare al Granciambellano G. di C. conte Crenneville di prendere in proposito i necessari concerti col Luogotenente e di rassegnare esauriente proposta. Essendo ormai l' argomento giunto al grado da potersi stabilire la scelta ed il ritauro dei dipinti, coll' incominciare della buona stagione, fu dal Granciambellano spedito in Dalmazia il custode della pinacoteca e capo della scuola di ristauro di Sua Maestà, Carlo Schellein, con incarico di emettere le opportune disposizioni, pel trasporto a Vienna dei prescelti oggetti artistici e pel ristauro dei medesimi presso l' indicata scuola. (*W. Z.*).

Budapest, 29 aprile. La *Pester Correspondenz* è informata che la decisione definitiva nelle trattative viennesi è stata ritardata, ma che seguirà probabilmente, se anche non per certo, domani.

Estero.

Monaco, 29 aprile. La proposta di Herz, tendente a sopprimere i posti d'inviati straordinari della Baviera, fu dalla Camera respinta, dopo udito il ministro Pfretzschner, il quale dichiarò che il governo non accederebbe a tale proposta, nell' atto stesso però che protestava energicamente contro l' insinuazione che gli inviati bavaresi altro non fossero che controllori degli ambasciatori nell' Impero.

— Pigliando argomento dalla proposta Herz, tutti gli oratori liberali, specialmente Marquardsen, Völk, Schauss e Frankenburger, parlarono contro il progetto di centralizzare le ferrovie, aggiungendo però di non voler ancora dichiararsi definitivamente in questione non ancor bene chiarita.

Madrid, 30 aprile. Un dispaccio ufficiale rende nota la decisione del governo di abolire i *Fueros* e di equiparare le provincie Basche al rimanente della Spagna.

Brusselles, 1.o maggio. Il re e la regina partirono ieri per Wiebaden. Il re si tratterà alcuni giorni in Germania, e la regina si recherà in Ungheria.

Londra, 28 aprile. Il tribunale mercantile sospese l' investigazione relativa all' abbordaggio del *Franconia* col *Strathclyde*.

—, 1. maggio. Il *Times* ha da Madrid che a bordo della "Clementina„ nave da contrabando, venne in Malaga ucciso dagli agenti doganali un marinaio suddito inglese, pertinente a Gibilterra. L' inviato inglese ha preso in mano quest' affare, che destò grande esasperazione.

— 2 maggio. Selborne dichiarò nella camera dei lordi che chiederà spiegazioni sugli effetti e conseguenze dei termini in cui fu concepito il proclama relativo al nuovo titolo del capo dello Stato.

Roma, 2 maggio. Il *Diritto* reca, che essendosi la Russia pronunziata favorevolmente sulla persona di Nigra, è imminente la di lui nomina ad ambasciatore a Pietroburgo.

— 3 maggio. I giornali annunziano che le difficoltà insorte nelle trattative con Rotschild consistono nella riduzione dei prezzi del materiale ferroviario, desiderata dal gabbinetto italiano.

La famiglia reale di Grecia parte domani da Roma per recarsi a Firenze ed a Vienna.

Parigi, 1. maggio. Nel dipartimento del Cher il candidato reppublicano riportò la vittoria in confronto del candidato conservativo. È ufficiosamente dichiarata in fondato la notizia diffusa dai fogli della Germania, che la Francia abbia fatto la proposta di un congresso (?).

— 2 maggio. Si assicura che il Khedivè voglia che alla commissione del debito pubblico sia addetto anche un commissario austriaco, oltre i commissarii inglese, francese ed italiano chiamati a farne parte.

— Il *Journal officiel* annunzia che l' ambasciatore austro-ungarico conte Appony presentò il 30 aprile al maresciallo le sue lettere di richiamo, e che gli fu conferita la gran croce della legion d' onore.

— 3 maggio. Il *Messager* ritiene per sicuro un accomodamento fra il Khedivè ed il gruppo francese.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč 29 travnja. Razmera *Anglobanke* izkažuje medju koristima: Blagajna 2_8 miliunah; minična listnica 4_9 prema 8_{10} prošle godine; Vridnosti 4_3; predujmovi vrhu vridnostih 2_3; rudine 1_6; nepokretnine 1_5; dužnici 25_3; to jest 10_5 manje nego lanjske godine. Medju dugovima: Glavnica u dionicah 24; obveze 11_2; Virovnici 4 ; naplata gubitka 2_6. Izmedju vridnostih imade 2_7 miliunah zadužnicah, od kojih najveći dio lutrinske obveznice obćinah u iznosu 142,144; 1,600.497 u pridnostima Rudolfiane po tečaju od 81½; miliun 1_3 dionicah, od kojih 5683 družtva od gostione po 85; 2833 izplatne novčare u Lipsiji u iznosu od 331.076. Od dužnikah, svota posli zadružni pridstavlja se sa 4_5 miliunah. Prćija vlastitog minjača 1_8. Veresije bezimene vrhu minicah uloženih, državnih zadužnicah i obrtnih 4_3 miluna.

— 2 svibnja. *Politische Correspondenz*, javlja, da je danas bilo držato viće obih ministarstvah pod predsidništvom cara, u kojemu se poluči podpuno sporazumljenje glede svih točakah o ponovu ugovora, i u pitanju o količniku. Dotični predlozi biti će zajedno prikazati zastupstvam obih polovinah cesarevine, a oba su se ministarstva obvezala da će zadružno podupirati primljenje istoga.

— 3 svibnja. Jutros na 7 satih prispi belginska kraljica te ju primiše na kolodvoru car, više nadvojvodah i poslanstvo belginsko. Ona odlazi večeras.

Glavna skupština siverne željeznice. Odrekav se čitanja računskog izvišća, glasuju 727.380 for. za gradjenje branilah proti snigu, za popravke, nabavu kolah i razširbu rudarskog posida. Ištu vladinu jamčevinu od 685.665 for. za sivernu moravo-šležku željeznicu.

Primljen je predlog ravnateljstva, da se pridnostni zajam od 7.500.000 for. sa kamatima od 5 po sto u papiru i odkupiv učini za pokriti troškove za novo nabavljene pruge i za gradjenje željeznice Bielitz — Saybusch, a to načinom, da se dioničarima pravo uzdrži na prvu polovinu, što bi se ove godine imala izdati sa tečajem od 88 i načinom, da na svaku dionicu Nordbahna padne pol pridnosti dočim je druga polovica ostavljena na razpoloženje ravnateljstva. Zatim se odlučuje, platiti razdilnik od 70¾, for. za dionicu tako da će odriznik siverne željeznice biti plaćen sa 53 for. u gotovu i sa doznakom na pol naslova novoga zajma.

— 4 svibnja. (Carska darovitost). Prigodom putovanja Nj. Vel. Cara po Dalmaciji, miseca travnja lanjske godine, blagohotno oko Vladarevo opazilo je, da imade mnogo slikah u onim crkvama, više ili manje umitničke vridnosti, izštećenih, koje potribuju žurno popravak. Uslid toga Nj. Vel. najmilostivije se je udostojalo po vlastitome ganuću i sa priroredjenom, blagohotnom darovitošću narediti svome vrhovnome komorniku, g. t. grofu Crennevillu, neka se u tome pogledu sporazumije sa namistnikom, te posli učini obširni predlog. Budući je stvar već dotlen došla, da se može već obaviti izbor i popravak slikah, bi poslat od gospvrhovnog komornika sa prispićem povoljnije dobe u Dalmaciju čuvar slikarnice i predstojnik popravničke carske učione Dragutin Schellein za da shodno odredi, te će se namah preniti u Beč odabrate umotvorine, za da se ondi u prvašnje stanje povrate pomoćju c. k. škole za popravke. (*W. Z.*)

Budapešt 29 travnja. *Pester Correspondenz* je obavišćena, da konačna odluka u bečkim dogovorima zadocnila je ali virojatno da će što prije oglasiti se premda doista ne sutra.

Inostranstvo.

Monakov 29 travnja. Predlog Herzov, težeći za ukinućem bavarskih poslaničkih mistah izvanrednih, bi od kuće odbit, iza saslušanja ministra Pfretzschnera, koji očitovaše, da vlada nebi pristala na taj predlog, dočim u isto doba prosvidovaše kripko proti tvrdnji, da bavarski poslanici nisu drugo no prigledoici carstvenih poslanikah.

Povodom predloga Herzova, svi slobodnjački govornici, osobito Marquardsen, Völk, Schauss i Frankenburger govoraše proti osnovi usridotočenja željeznicah, no primitivši, da se još uztežu konačno vezati se jer je stvar još nejasna.

Madrid 30 travnja. Službeni dopis objavljuje odluku vlade o ukinuću *Fuerosa* i o sravnanju baskičkih pokrajinah sa ostalom Španjskom.

Bruselj 1 svibnja. Kralj i kraljica jučer su odputovali za Wiesbaden. Kralj će se nekoliko danah zadržati u Nimačkoj, a kraljica će poći u Ugarsku.

London 29 travnja. Trgovački sud obustavio je iztragu o sukobu Frankonije sa Strathclydom,

— 1 svibnja. *Times* ima iz Madrida, da je na brodu "Clementina„ ladji kriomčarskoj, bio u Malagi ubijen od carinskih poslovodjah jedan mornar, podanik inglezki, spadajući na Gibraltaru. Poslanik izglezki uzeo je u ruke ovi posao, što je probudilo veliki utisak.

— 2 svibnja. Selborne očitovaše u gospodskoj kući, da će iskati obavištaja o uspihu i poslidicama izrazah, kojimi bi sastavljen proglas glede novog naslova državne poglavice.

Rim, 2 svibnja. *Diritto* nosi, da je predstoječe imenovanje Nigre poslanikom u Petrogradu, budući se je Rusija izjavila povoljno o njegovoj osobi.

— 3 svibnja. Dnevnici javljaju, da potežkoće, izišle pri dogovaranju sa Rothschildom postoje u obali cine željezničkog gradiva, kako to talijanska vlada želi.

Kraljska obitelj grčka polazi sutra iz Rima u Fiorencu i Beč.

Paris, 1 svibnja. U dipartamentu Cher predloženik republikanski pobidu je održao proti konservativnome predloženiku. Službeno izjavljuju netemeljitu vist, oglašenu od nimačkih lietovah, da je Francuzka predložila kongres.

— 2 svibnja. Uviravaju, da kedive želi, da povirenstvu za javni dug bude pridodat i jedan povirenik austrianski, osim poverenikah inglezkog, francuškog i talijanskog, zvati da udionistvuju.

— *Journal officiel* javlja, da je poslanik austro-ugarski grof Apponyi prikazao na 30 travnja maršalu svoja odzivna pisma, a da mu je bio udiljen velekrst počastne čete.

— 3 svibnja. *Messager* drži za stalno sporazumljenje kediva sa jednom francuzkom zadrugom.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Berlino, 2 maggio. La Camera dei deputati accolse a votazione nominale, con 216 contro 160 voti, la legge sulle ferrovie dell'impero, unitamente alla risoluzione Lasker, che invita il Governo, a cedere all'Impero non solo le ferrovie prussiane, ma anche il relativo diritto di ispezione.

Atene, 2 maggio. Ieri è cominciato il processo politico contro il gabinetto Bulgaris. Al banco degli accusati comparvero Vabassopulos, Bulgaris, Nicolopulos e Grivas. Tringhetta fece presentare un attestato di malattia.

— 3 maggio. A motivo della non comparsa d'importanti testimoni di difesa, il dibattimento contro l'ex gabinetto Bulgaris venne aggiornato al 3 di ottobre. Per disposizione del governo domenica avrà luogo un solenne ufficio funebre in commemorazione del barone Sina.

Bukarest, 2 maggio. Il senato, costituitosi, elesse il metropolita a suo presidente. Otto senatori, la cui elezione è stata eccepita nelle sezioni, furono esclusi dall'eleggibilità agli ufficii della Camera, sebbene non sia stata constatata ancora l'illegalità dei loro mandati. L'opposizione si trova per tal modo in maggioranza.

— 3 maggio. Furono nominati a vice-presidenti del Senato i candidati dell'opposizione Vernesin, Manolachi e Costuchi.

Notizie locali e provinciali.

Fino ad ulteriori disposizioni è vietata la corrispondenza telegrafica privata in cifre dalla e per la Turchia.

Vennero istituti con orario limitato di giorno le seguenti stazioni telegrafiche: Liblin nella Boemia, Hôtel Pfänder presso Bregenz, Eichorn nella Moravia, Przeworsk e Radymno Galizia, Sauerbrunn-Zagabria; e per la durata della stagione estiva sono stati riaperti al servizio al servizio telegrafico gli uffici: di Hof-Gastein nel Salisburghese, di Teplitz nell' Ungheria, e di Veldes nella Carniola.

Berlin 2 svibnja. Zastupnička kuća primila je u imeničnom glasovanju sa 216 odvitah proti 160 zakon o carevinskim željeznicama, zajedno sa odlukom Laskerovom, koja pozivlje vladu, neka odstupi carevini, ne samo prusianske željeznice, nego i dotično pravo nadzorno.

Atina 2 svibnja. Jučer je započela parba proti vladi Bulgarisevoj. Na klupi obtuženikah prikazaše se Valassopulos, Bulgaris, Nicolupulos i Grivas. Tringhetta dao je podniti svidočbu bolesti.

— 3 svibnja. Radi nepristupa važnih obranbenih svidokah razprava proti bivšoj vladi Bulgarisevoj bi odgodjena do 3 listopada. Po vladinoj odredbi biti će u nedilju svetčana mrtvačka obslužba na uspomen baruna Sine.

Bukarešt 2 svibnja. Staroviće,urediv se, odabraše mitropolita svojim predsidnikom. Osam starovićnikah, kojih izbor bi u odboru napadnut, biaše izključeni od biranja kućnih pridstojništvah, premda još nije bila dokazata nezakonitost njihovih zastupstvah. Na taj način se oporba nahodi u većini.

— 3 svibnja. Podpredsidnicima starovića biahu imenovati predložnici oporbe Veresin, Manolachi i Costuchi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Do dalnjih odredabah zabranjenjo je brzojavno obćenje privatno sa brojkama iz i u Tursku.

Biaše ustanovljene sa dnevnom skraćenom službom sliedeće brzojavne postaje: Liblin u Českoj, gostiona Pfänder kraj Bregenza, Eichorn u Moraviji, Przeworsk i Radymno u Galiciji, Sauerbrunn kod Rohitscha u Stiriji i Sauerbrunn-Zagreb; te za tečaj litnoga doba još se na novo otvoriše za brzojavnu službu uredi Hof-Gastein u Solnogradskoj, Teplice u Ugarskoj i Veldeš u Koruškoj.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 maggio. Il nuovo gabinetto serbo è costituito da Stewcza presidente, per le pubbliche costruzioni, Ristović vicepresidente, per gli esteri, Jovanović per le finanze, Tihomir Nikolić per la guerra, Vašilović pel culto. Il relativo ukas del principe comparirà domani.

Vienna 5 maggio. La *Viener Zeitung* pubblica l'autografo Sovrano ad Andrassy e ad entrambi i ministri presidenti sulla convocazione delle delegazioni a Budapest pel 15 corrente.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sriduji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	5 Magg.	6 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	65.80	65.85
„ „ argento	„ „ srebru	69.50	69.90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110 —	110.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	869 —	866. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	138 10	138 30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120.10	119.55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. —	102 75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9.56	9.53½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.70	5.69
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59.10	58.90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 187-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Vrgorac cogli emolumenti portati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante, e dalla legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla legge predetta per le scuole del circondario di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Vrgorac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l'abilitazione al magister,o gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione, si produrranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 aprile 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale

Natičaji.

Br. 187-u.k.v. 2—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Otvora se natječaj na mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Vrgorcu sa prihodima utvrdjenim Zakonom 29 prosinca 1871 o pravnih odnošaji učiteljskog osoblja, i susliednim zakonom 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća na učione okoliša I. razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieću u Vrgorcu, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo sposobljeni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu krozu dotičnu cesarsku k. školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 24 travnja 1876.

Od c. k. uč. kot. vieća.

N. 184-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 12 corr. N.o 1156 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile di due classi a Stagno, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Stagno direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 25 aprile 1876.

Dall' i r. Consiglio scolastico distrettuale.

Br. 184-u.k.v. 2—3

OBJAVA NATJEĆAJA

Sa poklonite naredbe 28 tek. Br. 1156 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na mjesto podučitelja kod dvo razredne pučke učionice muške u Stonu, s uživanjem plaće ustanovljene postojećima zakonima za školske okolice I.a reda.

Natječatelji morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice, svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskom mjestnomu vieću u Stonu, dokazajući da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno izslužili. gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i italijanski jezik, i da su zdrava čvrstog tilesnog sustava.

Dubrovnik 25 travnja 1876.

Od c. k. kotarskoga učionskoga vića.

N. 1403-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. ginnasio superiore in Zara è vacante un posto di catechista greco orientale, cui vanno annessi gli emolumenti sistemizzati dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) o 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25) I concorrenti dovranno dimostrare mediante l' attestato del subito esame di maturità, di essere stati dichiarati idonei ad applicarsi agli studii universitarii; e le loro suppliche corredate dei documenti sugli studi e servizii sostenuti, presenteranno col tramite delle preposte loro autorità a questo consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane, decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi dell' "Avvisatore Dalmato„. Gli aspiranti dovranno inoltre sostenere l' esame di storia ecclesiastica, di teologia dogmatica e morale, di catechetica e di canto ecclesiastico, che dinanzi ad apposita commissione destinata da monsignor vescovo greco-orientale diocesano, verrà tenuto il ventesimo giorno dopo scorse le suddette quattro settimane, alle ore 9 ant. nel seminario teologico gr.-or. a Zara.

Zara, 29 aprile 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Br. 1403-p. u. v. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. višjeg gimnazija u Zadru je prazno jedno misto gr. iz. katehete, s' kojim teku prihodi ustanovljeni zakonima 9 travnja 1870 (d. z. k. br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Tražioci imadu dokazati svidočbom položena izpita zrelosti, da su bili priznati sposobni, da se dadu na sveučilištne nauke, a molbenice, podkripljene dokaznicama o naukama i obavljenim službama, neka prikažu priko pridpostavljene vlasti ovomu pokrajinskome učionskom viću za četri sedmice, počam od prve uvrstbe ovoga u objavni dio "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Naticatelji moraju jošter učiniti izpit o crkovnoj povisti, o naučnoj i moralnoj bogosloviji, o katehetiki i o crkovnom pivanju, koji će se prid naročitom povirenstvu, odredjenu od pragospodina gr. iz. vladike, držati dvadeset dana po izteku rečenih četri nediljah, ua 9 urih u jutru u gr. iz, siminištu u Zadru

Zadar, 29 travnja 1876.

Od c. k. pokr. učionskog vića.

N. 200-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti nel distretto scolastico di Macarsca cogli emo-

Br. 200-u. k. v. 1 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za slideća mjesta u školskom kotaru Makarskom s plaćom na-

Digitized by Google

lumenti portati dalla legge 29 dicembre 1871 e successiva dei 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio.

a) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Igrane (Primorje), circondario scolastico di II classe.

b) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Brist (Primorje), circondario scolastico di II classe.

c) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Slivno (Narenta), circondario scolastico di II classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale direttamente, o col tramite delle proposte autorità se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia „Avvisatore Dalmato", comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Macarsca 1 maggio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

N. 1309-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie dello Stato in Dalmazia sono vacanti parecchi posti di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche, e precisamente:

1. dieci posti per filologia classica presso i ginnasi di Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro. Sarà data la preferenza a quei concorrenti i quali o avranno conseguita l' abilitazione nel latino e nel greco per tutto il ginnasio, o all' abilitazione classica congiungeranno l' abilitazione per una lingua viva e particolarmente pel tedesco o per la propedeutica filosofica.

2. Due posti per la storia naturale, matematica e fisica, l' uno presso l' i. r. ginnasio di Ragusa l' altro di Cattaro.

3. Un posto per la matematica e fisica presso l' i. r. ginnasio di Cattaro. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione per tutto il ginnasio.

4. Un posto per storia naturale e chimica presso l' i. r. scuola reale di Zara. Sarà data la preferenza a quel concorrente che fosse in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

5. Un posto par l' insegnamento linguistico presso la scuola reale di Spalato. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione anche per la lingua tedesca.

La lingua d' insegnamento nei ginnasi di Ragusa e Cattaro è la slava, negli altri istituti l' italiana.

A questi posti vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. anno 1870 N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. anno 1873 N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate del certificato d' abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizj sinora sostenuti, mediante le preposte loro autorità, entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato„ a questo i. r. Consiglio Scolastico provinciale, precisando in esse presso quale istituto preferirebbero di essere possibilmente collocati.

Zara 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Cons. Scol. Provinciale.

---

značenom u zakonu 29 prosinca 1871, i u zakonu 21 studenoga 1874 i stanarinom.

a) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Igrane (Primorje), školski okoš II razreda.

b) za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Bristu (Primorje) školski okoliš II razreda.

c) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Slivnu (Neretva), školski okoliš II razreda.

Natječatelji treba da uz rok od šest nedilјah dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinski službeni list „Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu uprav, ili ako su već u službi, preko predstavljenih Vlastih, dotičnom m. s. vieću, dokazujuć dobu života, svršene nauke usposobljenje na učiteljstvo, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 1 svibnja 1876.

Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br 1309-p.u.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod srednjih državnih učionah u Dalmaciji izpražnjena su nekolika mista u svakoj hrpi občenih predmetah, biva upravo:

1. deset mista za klasično jezikoslovje kod gimnazijah u Zadru, Splitu, Dubrovniku i Kotoru. Dati će se pridnost onim naticateljima, koji su ili postigli sposobnost u latinskom i grčkom za sav gimnazij, ili sa usposobljenjem u klasičnom spajaju takodjer onu u nimackome ili za mudroslovnu propedeutiku.

2. dva mista za naravoslovje, matematiku i siloslovje, jedno kod c. k. gimnazija dubrovačkoga, a drugo kod kotorskoga,

3, jedno misto za matematiku i siloslovje kod c. k. gimnazija kotorskoga. Pridnost bude data onim, koji su stekli usposobljenje za sav gimnazij.

4. Jedno misto za naravoslovje i lučbu kod realke u Zadru. Dati će se pridnost onome naticatelju koji bi u stanju bio predavati i nimački jezik.

5. Jedno misto za predavanje jezikah kod realke u Splitu.

Dati će se prednost onome naticatelju, koji bi postigao bio i usposobljenje za nimački jezik.

Podučni je jezik u gimnazijama dubrovačkom i kotorskom, slovinski, u ostalim zavodima talijanski.

S' ovim mistima teku prihodi ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. god. 1870 br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. god. 1873 br. 25).

Naticatelji neka prinesu svoje molbe, podkripijene sa svidočbom o usposobljenju za podučavanje, te dokaznicama o izučenim naukama i obavljenim službama, priko pridpostavljene vlasti za četri nedilje, tekuće od prve uvrstbe ovoga oglasa u objavni dio vladinoga lista "Objavitelja dalmatinskoga, ovomu c. k. pokrajinskomu učionskomu viću, označujući u istim kod kojega bi zavoda ždili biti po mogućnosti namišćeni.

Zadar 27 travnja 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog viéa.

N. 17-Pr. 2—3

Konkurs-Kundmachung.

Im Rayon der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission für Krain, ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von Drei Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit der Nachweisung über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Gesundheit, zurückgelegte Studien, bisherige Verwendung und Kenntniss der Landessprachen, insbesonders aber über die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k.k. Grundsteuer-Landes-Commission in Laibach bis zum 15 Mai 1876 einzubringen.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Laibach am 24 April 1876.

Editti.

N. 665-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Spalato si fa pubblicamente conoscere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 maggio, 16 giugno e 18 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa esecutata da Ignazio Porlitz a Matteo Tomić q.m Luca descritta nel protocollo d' estimo 27 maggio 1870, colle condizioni portate negli anteriori editti già pubblicati nell' Avvisatore Dalmato 8 gennaio a. c. e successivi.

Spalato 11 marzo 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 558½-civ. 3 - 3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Ragusa cita gli eredi ignoti di Giovanni q.m Nicolò Klaić a prodursi entro un' anno.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 34).

Ragusa 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 501-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia notifica col presente editto all' assente e d'ignota dimora Nicolò q.m Giovanni Kovačević che Lucia q.m Giovanni Kovačević moglie di Giuseppe Mareović di Cittavecchia ha presentato dinanzi a questo Giudizio nel dì 28 marzo 1876 la petizione verbale N. 501 contro di esso Nicolò Kovačević e delle Maddalena, Anna, Vincenza e Maria q.m Giovanni Kovačević in punto di pagamento di f. 79:16½ e sulla stessa fu fissata udienza pel dì 3 giugno a. c. alle ore 9 ant., e che per non essere noto il luogo della sua dimora, gli sia stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. Girolamo Budrović, onde la causa possa proseguirsi secondo il vigente Reg. Giud. Civile e pronunciarsi quanto di ragione. Viene quindi eccitato esso Nicolò Kovačević a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, ed a istituire egli stesso un altro curatore ed a prendere qualche determinazione che crederà più conforme al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Cittavecchia 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4007-civ. 3—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale di Sign si notifica ad Elia Čerena di Cittuk assente d' ignota dimora, essere stata in data 3 giugno 1869 N. 2460 presentata in suo confronto ed in confronto alli Gregorio e Giuseppe Čerena regolare petizione da Giovanni Vuletić q.m Antonio di Sign per divisione e rilascio di beni, ed essersi su tale petizione fissato aula verbale pel dì 19 maggio p. v. ore 9 ant di §§ 17 19 R. p. sommaria, nominandosi ad esso assente in curatore Giovanni Božić da Sign.

Resta perciò diffidato esso assente Elia Čerena di nominarsi in procuratore, che lo rappresenti, ad a far tenere al curatore i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell' ammissione.

Sign 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1814-civ. 3 - 3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto 20 novembre 1875 n.o 10642 inserito nell' "Avvisatore Dalmato„ n.o 3 supplemento dei n.ri 7 8 e 9 pella vendita degli stabili esecutati da Pietro Gercich all' eredità di Francesco Parach rappresentata dal curatore dr. Pietro Speraz venne rideputato il duplice incanto per giorni 20 maggio e 26 giugno dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 4 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura urbana.

N. 3867-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Lorenzo Ljubetić q.m Giovanni da S. Giovanni, che Antonio Ivanović quale tutore dei minoreni figli q.m Giovanni Ljubetić e consorti ha prodotto in di lui confronto e di Maria Ljubetić la petizione 23 agosto 1875 n.o 3867, in punto di divisione e rilascio di beni lasciati dal fu Giovanni Ljubetić ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio dr. Colombis avvocato onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 6 maggio 1876 alle ore 9 ant. fissato pel contraddittorio stesso.

Gl' incombera per tanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altramenti provederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1511-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni esecutati da Abramo Stock a Girolamo Coschina, furono destinati i giorni 7 giugno e 7 luglio 1876 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1 pub. al N. 36).

S. Pietro 26 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1655-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 29 maggio e 28 giugno 1876 per la tenuta dei duplici incanti immobiliari ad instanza dell' i. r. Procura di finanza a danno di Giusppe Ledina.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 4 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 179 2—3

EDITTO.

Nei giorni 31 maggio, 30 giugnr e 4 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. saranno tenuti gli incanti per la vendita dello stabile oppignorato dal M. R. Don Basilio Perazic a Vaso Giakonovic.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Budua 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1751-civ. 2 - 3

EDDITTO.

Viene fissato il dì 23 giugno 1876 per la tenuta del terzo incanto per la vendita della metà del terreno Smercize esecutato dalla Ditta A. Katalinić a Michele Marangunić.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 36).

S. Pietro 9 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2071-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone D.r Locas a Marco Visnich q.m Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Sebenico 18 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1746-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 9 giugno e 10 luglio 1876 dalle ore 9 ad 1 ora pom. pella vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza ad Agnese Marangunić.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1739-civ. 2—3

EDITTO.

Diffida agli assenti Giuseppe, Giovanni, e Catterina fratelli e sorella Antulič Massurin, per produrre le loro dichiarazioni sull' eredità della loro sorella Maria ved. di Pietro Giavorovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Arbe 24 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1140-civ. 2—3

EDITTO.

Diffida all' assente Pietro Umiani per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità materna.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Arbe 1. novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1139-civ. 2—3

EDITTO.

Diffida all' assente Giuseppe Tommanovich q.m Stefano per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Arbe 1 novembre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1752-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 12 giugno e 12 luglio 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati alli Girolamo e Domenico Coschina, da Regina Jesurum in Porlitz et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 548-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente Giovanni Gagliuffi che ad istanza di Catterina Goga con precetto N, 548 intimato al curatore D.r Serragli gli venne ingiunto il pagamento di fior. 600 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Ragusa 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1370-civ. 2—3

EDITTO.

I triplici e rispettivamente duplici incanti delle realità esecutate da Pasquale Skelin a Marko Ćulina q.m Tadija da Lišnjak restano fissate le giornate dei 1 giugno, 1 luglio e 1 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Dernis 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1296-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 21 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno olivato Tribionizza dell' estesa di vretteni 25, con 165 piante di olivi posto nella campagna di S. Pietro, fra confini da levante e tramontana strada, da ponente Francesco Rendić di Marco e da mezzodì eredi di Giovanni Avanzanić oppignorato dalla Pia fondazione Durlindana rapp. da Giorgio Beros ad Antonio Micheli da S. Pietro e stimato fior. 1270, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1270 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al prezzo anche inferiore alla stima.
3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo di stima, esclusa la sola esecutante quale prima creditrice iscritta.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale versamento la parte esecutante, qualora si rendesse deliberataria, fino all' ammontare del proprio credito ed accessori.

S. Pietro 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 928-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 29 maggio, 30 giugno e 2 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo posto nella campagna di Verlicca denominato Duge Mire dell' estesa di una giornata abbondante di aratura fra confini da levante strada campestre, da ponente Rilip Balač, da borra Simi Balać da mezzodì ulica oppignorato da Nicolò Ristovich di Antonio ad Pia Balač q.m Mate e stimato fior. 100, restando estensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 100.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stable e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 24 aprile 1876,

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 945-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 30 giugno e 31 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno vignato vocato Brizine dell' estesa di sei zappe di lavoro fra confini da levante, ponente e borra eredi fu Petar Nasradin da mezzodì Krstan Krećak, e Jovan Koic, con sopra radicatovi 2184 capiviti.
2. Terreno arativo vocato Barica dell'estesa di mezzo carro di fieno fra confini da levante e borra Nasradin eredi fu Petar, da ponente Luka ed Ante Varnica, e Stojan Maistorović, e da mezzodì fossale ed indi prativo di Varnica Luca ed Ante, oppignorato da Nicolò Ivetić di Božo da Verlicca a Nicolò fu Petar Nasradin e consorti da Podossoje e stimati complessivamente fior. 207:4, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 207:4.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello dell' estimo e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi ineagil stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Vrlicca 25 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 927-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamen intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno prativo denominato Runjavica, sito nella campagna di Kosore, dell'estesa di sei carri di fieno, fra confini da levante terreno arativo di Božo Lellas fu Andrea, e terreno prativo delli Marko Kliepo q.m Miat, Grgo Klepo q.m Toma, Jandre Klepo fu Nicola, Antona Klepo fu Petar, da ponente terreno arativo, Antona Lellas fu Nicolò detto Salmo e terreno prativo di Nicolò Mućalo, da borra terreno arativo di Grgo Klepo, fu Toma, Ivan Klepo fu Petar Uterzen Patar fu Jovan, da mezzodì terreno prativo delli Marko Klepo q.m Miat, Grgo Klepo q.m Toma, Jandre Klepo fu Nicola, Antona Klepo fu Petar, ed aratura di Miat Lellas fu Simun oppignorato da Nicolò Ristovic di Atanasio da Vrlicca a Grgo Klepo fu Toma da Kossore e stimato fior. 600, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 600.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 24 aprile 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

Nr. 766-civ. 1—3

EDITTO

Pella tenuta del terzo incanto degli stabili contemplati dal primo editto 5 novembre a. p. N.ro 4415 oppignorati dal D.r Giacomo Curir, a Nicolò Puič q.m Sava da Glavina si fissa il dì 15 maggio 1876 dalle ore 9 antimer. allo 1 pomer. ferme le condizioni contemplate dal surricordato editto, con ulteriore avviso che ogni ente verrà venduto separatamente ed anche a prezzo inferiore della stima.

Imoschi 21 marzo 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1491-civ. 1—3

EDITTO.

Si averte l' assente d' ignota dimora Paolo Matelić q.m Giovanni che Giovanni Vuletin ha presentato a questo Giudizio li 11 aprile a. c. N. 1491 petizione contro esso assente, in punto di pagamento di fiorini 56 ed accessori e giustificazione di sequestro, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu destinato in curatore a di lui spese e pericolo il c. r. notajo di quì Francesco Lubin.

Viene quindi eccitato esso Matelić di comparire in tempo personalmente o di far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa, o di istituire esso stesso altro procuratore o prendere quelle misure che troverà del caso pel suo interesse, mentre altrimenti dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inerzia.

Traú 12 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 1273-civ. 1—3

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Paolo Mattelić q.m Giovanni perchè possa provvedere ai propri interessi che Stefano Cattalinić ebbe a chiedere in suo confronto sequestro cauzionale pell' importo di fior. 122 v. a. e di fior. 60 per spese esecutive pell' importo di fior. 200 dovuti ad esso Mattelić da Mazloventral e che tale domanda fu intimata a chi venne destinato in curatore per esso assente.

Traù 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 4188 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 maggio corrente dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la locazione-conduzione dal 1 giugno a. c. a tutto maggio 1877, d' un locale nel Casello posto a Terraferma, il quale è presentemente occupato dall' i. r. ufficio daziario e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini centoventi (120) v. a. e l' annua pigione pella quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagata in eguali rate mensili anticipate.
2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza od al suo delegate incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza (segue la denominazione) pel periodo dal 1.o giugno 1876 al 31 maggio 1877 l' annua pigione di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini dodici (12) v. a.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Zara 3 maggio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 171-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno si terranno gli incanti per la vendita dello stabile esecutato dalla c. r. procura di finanza a Giuro Balić assente.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 172-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno p. v. si terranno gli incanti per la vendita dello stabile oppignorato dall' inclita i. r. procura di finanza a Stane ved. Soliaga tutrice.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua, li 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 712-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita mediante pubblica asta dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Jakov Glučina e Perina Glučina in Urlič da Drašnice, stimati fiorini 128 soldi 50, vengono fissati i giorni 1 e 22 giugno e 20 luglio a. c. dalle ore 9 antim. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Macarsca 21 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1127-civ. 3—3

EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kuricuth sono fissati i giorni 31 maggio, 1 luglio e 2 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 677-civ. 2 3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 19 gennaio 1874 morì in questa città Giuseppe Mestrović q.m Giorgio detto Stampadurić senza lasciare una disposizione di ultima volontà.

Essendo ignoto a questo giudizio il luogo di dimora di Simeone Mestrović figlio del defunto predetto, lo si eccita a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la propria dichiarazione di erede, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giuseppe Mestrović q.m Giuseppe che gli fu deputato.

Pago 19 aprile 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 702-civ. 2- 2

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Nikola Medaković fu Jovan da Kninskopolje che in seguito ad istanza di Glišo Jovičić da Knin, gli venne deputato in curatore a di lui spese e pericolo Jakov Medakovich e che a questo vengono intimati il decreto 11 aprile 1875 N. 2325 con cui veniva notificata la cessione fatta ad esso Jovičić da Petar Bule del credito di fiorini 200 contemplato dalla convenzione giudiziale 18 ottobre 1872 nonchè il decreto 16 giugno 1875 N. 3805 col quale in seguito ad istanza 29 maggio a. p. numero pari di detto Jovičić, venne a questo accordato l' oppignoramento immobiliare sino alla concorrenza di fiorini 200 di capitale dipendente dalla suddetta convenzione, dell' interesse del 6 per cento all' anno su detta somma dal dì 27 gennaio 1873 sino al saldo e di fiorini 100 per spese esecutive da liquidarsi ed autorizzato l' i. r. ufficio di conservazione delle ipoteche in Zara di trascriverlo nei suoi registri.

Potrà l' assente impartire al nominato curatore le necessarie istruzioni a garanzia dei propri diritti od eleggere all' effetto altro procuratore.

Knin li 3 febbraio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1131. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio, 30 giugno e 1 agosto p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato detto Poprikaš, sito nel tenere di Miočić, dell' estesa di dodici zappe di lavoro, fra confini da levante Cristoforo Kulišić, da mezzodì Gjuro Martić, da ponente eredi q.m Nicolò Grubišić e da borra Gješo, Todor ed Aćim Mirčeta oppignorato da Todor Njeguš di Jovo a Petar Mirčeta q.m Petar da Miočić e stimato con f. 486:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 486:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto, ed al terzo anche sotto tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale però come dal deposito del prezzo, sarà esonerato l' esecutante, rendendosi deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessorii.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima (in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 31 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 379. 3 -3

EDITTO.

Nei giorni 23 maggio e 23 giugno 1876 si terranno gli incanti per la vendita dello stabile oppignorato dalla c. r. procura di finanza a Milo Vucov Tripović.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Budua 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 525-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 29 maggio e 26 giugno 1876 dalle ore 9 antimer. in poi per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto di pari data e N.ro inserito al N. 35 di questo foglio.

Cittavecchia 6 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 532-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita a duplice subasta degli immobili oppignorati a Matteo Pulicera et LL. CC. siti a S. Giorgio di Giuppana, vennero fissati i dì 19 maggio e 16 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Ragusa 26 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 505-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo i. r. giudizio nei giorni 30 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa sita a Stagno e stimata fior. 492.50 v. a

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Stagno, 3 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1354-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović, alli Cvita moglie di Mijo Pastuović e Paško Pastuović q. Marko da Gradac, restano fissate le giornate dei 1 giugno e 1 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis, 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1916-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro Scimuncović di Matteo da Potomie che contro di esso e coaliti viene presentata da Antonio Poghianich q.m Nicolò quale curatore dell' eredità giacente del defunto Matteo Poglianić q.m Nicolò la petizione d. p. 18 ottobre 1875 n.o 1916 civ. in punto di rilascio di stabili, e che sulla stessa venne fissato il contradditorio pel dì 19 aprile 1876 alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 20 e 25 reg. giud. e che gli venne destinato in curatore Matteo Scimuncović q.m Stefano. Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore mentre altrimenti dovrà ascrivere a proprio colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebić 16 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 973-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin alla giacente eredità di Josip Stojanović q.m Mato da Karalić, restano fissate le giornate dei 22 maggio, 22 giugno e 1 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Dernis 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 66-civ. 3—3

EDITTO.

Dall' i. r. giudizio distrettuale in C. Nuovo si porta a pubblica notizia, che il giorno 8 aprile 1874 è morta a Topla Maria Blahogi vedova di Basilio Bosković, lasciando un testamento scritto, col quale istituì eredi in parti eguali della sua sostanza, aggravata da molti legati e passività Sofia figlia di Andrea Spadić di lei nipote, e la sorella Anna Blahogi.

Essendo ignoto a questo giudizio ove dimori quest' ultima, la si diffida col presente a qui insinuarsi entro un' anno, decorribile dal dì dell' inserzione del presente, ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che avranno prodotta la dichiarazione di erede e del curatore Giuseppe Depolli a lei deputato.

Castelnuovo 20 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2053-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del triplice incanto di $^3/_4$ dei miglioramenti di 3 trreni in Castel Sućuraz esecutati da Pietro Gerčić a Sante Xegaraz vennero fissati i giorni 29 maggio, 1 giugno e 5 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

Vedi editto per esteso nel 35 dell' Avvisatore Dalmato.

Spalato 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 395-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente d.to si porta a pubblica notizia essere nel di 4 maggio 1874 decesse a Postire Margherita nata Hramelli mogliedi Matteo Lukinović disponendo di tutta la propria sostanza per legati a favore dei figli. Essendo assente e d' ignota dimora il figlio Francesco Lukinović si diffida lo stesso a presentare entro un anno del presente editto la propria dichiarazione d' erede sull' asse abbandonato dalla suddetta defunta, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore ad esso deputato Paolo Lukinović.

S. Pietro li 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1262-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1. giugno, 1. luglio e 1. agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giov. Rossini q.m Pasquale per sè e qual rapp. dei propri figli mm. Pasquale, Nicolò, Antorio, Luigi, Marietta e Barbara e qual amministrat. della propria prole nascitura e di Catterina Chevessić in Rossini da qui, all' avv. D.r Giacomo Pini curatore dell' eredità giacente di Tommasina Dean ved. Morović da Zlarin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno posto nella campagna di Zlarin vignato e olivato denominato Gorizza tenuto a colonia da Stefano e Giovanni Gherzai q.m Nicolò verso la corrisponsione della metà dei prodotti e soggetto al 5.to verso la brebenda canonicale dell' estesa di gognali 4 circa, fra confini da scilocco eredi q.m Nicolò Beban, da maistro Giovanni Luttina, da borra Stefano Adum e da ostro Nicolò Macale q.m Stefano.

2. Un terreno posto nella campagna suddetta vignato ed olivato denominato Strana dell' estesa di gognali 5 circa fra confini da scilocco Tommaso Giurgia q.m Frane, da borra strada, da maistro strada.

3. Un terreno posto nella campagna di Zablachie vignato e olivato denominato pod Labor dell' estesa di gognali $2^1/_2$ circa, fra confini da greco e ostro eredi Perisa, da garbino fratelli Bobulov q.m Giovanni, da maistro Nicolò Macale q.m Stefano.

4. Un terreno posto nella campagna suddetta incolto denominato Poglice dell'estesa di gognali 1 circa, fra confini da borra eredi di Giuseppe Cordich, da scilocco Matteo Gherzas q.m Simeone, da maistro strada, da tramontana eredi q.m Tommaso Beban.

5. Un terreno posto nella campagna suddetta incolto ed olivato doneminato Midenak dell' estesa di gognali 6 circa, fra confini da scilocco Luca Perzer, da borra Ante Ghergas, da maistro Mede Antulov, da lebich strada.

6. Le ragioni coloniche del terreno posto nella campagna di Srima denominato Carak di proprietà di Giovanni Bulat al quale si corrisponde il 5.to dei prodotti, vignato e olivato, fra confini da scilocco Rocco Matetak da borra Stipe Branizza q.m Antonio, da maistro Matteo Vukov q.m Giacomo, da lebich strada.

Sebenico 18 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO.

Si prevengono i signori azionisti della società agricolo-industriale della Dalmazia n Traù che domenica 28 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa comune si terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1875.

2. Esposizione delle condizioni della società.

3. Proposta di alcune modificazioni allo statuto sociale.

4. Nomina della Direzione.

5. Nomina di due revisori di conti.

6. Deliberazione in senso al § 7 dello statuto.

A tenore del parag. 36 S. S. i sign.ri azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 20 aprile 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 38 - Zara, Mercoledì 10 Maggio 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 38 - U Zadru, u Sridu 10 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione del 29 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito con la corona, al direttore degli uffici d'ordine del tribunale circolare in Spalato, Giovanni *Dundović*, in occasione che dietro sua domanda venne collocato nel permanente stato di riposo, in ricognizione dei lunghi, fedeli e proficui servigi da lui prestati.

N. 5486-V **AVVISO.**

Matteo Falconetti, nominato in sensale di merci in Terstenik, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 28 aprile a. c.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara 6 maggio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

NOTIFICAZIONE

dell' i. r. Luogotenenza del litorale risguardante il lievo delle restrizioni sussistenti nell' introduzione e transito degli animali cornuti e dei loro prodotti greggi dalla Dalmazia.

Giusta partecipazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata dd. 2 maggio a. c. N. 5329 la peste bovina è stata dichiarata estinta in tutta la Dalmazia.

La Luogotenenza del litorale trova quindi in base al § 30 della legge 29 giugno 1858 (B. delle leggi N. 118) di porre fuori di vigore le misure prescritte colla Notificazione 16 ottobre 1875 N. 12181-IV.

Trieste, li 4 maggio 1876.

N. 292. **AVVISO.**

Non essendo reperibili i mittenti dei vaglia qui sotto elencati, ed essendo pure sconosciuti quelli che impostarono quattro articoli rifiutati dai destinatarii i quali figurano compresi nell' elenco medesimo, vengono essi a termini delle vigenti norme postali, diffidati mediante il foglio ufficiale ad insinuarsi alla sottoscritta direzione pel prelevamento degli importi ed articoli relativi, entro tre mesi a datare dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che, scaduto il termine all' effetto prefinito, verebbero introitati per l'erario gl' importi di denaro e venduti all' asta gli articoli relativi.

Zara, 20 aprile 1876.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

E L E N C O.

N. d' ordine	Luogo e data d' impostazione	NOME del mittente	NOME del destinatario	Importo del vaglia		Valore dell' articolo	
				f.	s.	f.	s.
1	Spalato 30/12 75	S. Bassich Spalato	Matteo Bassich Pola	3	—	—	—
2	„ 25/1 „	M. Prancich Spalato	Gr. Prancich Pola	3	—	—	—
3	„ 15/11 „	Cat. Mattich Spalato	Matteo Mattich Pola	10	—	—	—
4	„ 9/8 „		Smak. Pola	—	—	204	—
5	„ 13/8 „		Goldmann - Wien	—	—	15	—
6	„ 1/2 „		Schwarzemberg Vienna	—	—	1	66
7	„ 7/5 „		Hallas Marmaros	—	—	1	30

Il 28 di aprile 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della VIII e XI puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicate il 4 e 21 Marzo 1876 soltanto in lingua tedesca.

L' VIII puntata contiene, sotto il N. 20, la convenzione internazionale del metro, del 20 maggio 1875;

La XI puntata contiene sotto il N. 28, la legge del 19 marzo 1876, sulla fissazione dei termini per far valere i rimedii di diritto contro le decisioni e le disposizioni degli organi dell' amministrazione di finanza.

Il 2 maggio corr. fu dispensata e spedita la XVII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, per ora soltanto in lingua tedesca, contenente sotto il N.ro

SLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. ap. Vel. sa vrhovnom odlukom dneva 29 travnja t. g. najmilostivije se je udostojalo, udiliti zlatni krst od zaslugah sa krunom ravnatelju pomoćnih uredah okružnoga suda u Splitu, Ivanu *Dundoviću*, prigodom njegova postavljenja u stalni mir, po istomu zaiskata, a to u priznanje dugog mu, virnog i koristnog službovanja.

OBJAVA.

Mate Falconetti, imenovat mešetarom trgovačkim u Trsteniku, položio je u tome svojstvu prepisatu kletvu na 28 travnja t. g.

Što se na javno znanje dava.

Zadar 6 svibnja 1876.
Od c. k. namistništva.

OBJAVA

c. k. namistništva primorskog glede ukinuća stegah, postojećih radi uvodbe i prelazka rogate živine i njezinih odpadakah surovih, dohodeće iz Dalmacije.

Po priobćenju c. k. namistništva dalmatinskoga od 2 svibnja t. g. br. 5329 bila je objavljena kao prestala govedja kuga u svoj Dalmaciji.

Namistništvo primorsko nahodi daklen na temelju § 30 zakona 29 lipnja 1868 (d. z. l. br. 118) staviti izvan kriposti providbe, uvedene sa objavom 16 listopada 1875 br. 12181-IV.

Trst 4 svibnja 1876.

Br. 292. **OGLAS.**

Budući nije moguće iznaći predavatelje dolinaznačenih vridnostih, a pošto su nepoznati i oni, koji su poslali četri zavoja koje nehtiše primiti naminjenici, po obstojećim poštarskim propisima se pozivlju priko službenoga lista, neka se prikažu podpisatome ravnateljstvu za dići iznose i dotične zavoje, za tri miseca od prvog uvršćenja ovoga poziva, dodatkom, da bi posli tog roka ublagajeni bili za državu novci, a dražbom prodate stvari.

Zadar, 20 travnja 1876.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinskik poštah.

I Z K A Z.

Tek. broj	Misto i dan predaje	IME predavatelja	IME Komu biaše naminjeno	Iznos vridnosti		Vridnost zavoja	
				f.	n.	f.	n.
1	Split 30/12 1875	Sime Bašić Split	Mati Bašiću Pulj	3	—	—	—
2	„ 25/1 „	Mate Prančić Split	Grgi Prančiću Pulj	3	—	—	—
3	„ 15/11 „	Kate Matić Split	Mati Matiću Pulj	10	—	—	—
4	„ 9/8 „		Smack Pulj	—	—	204	—
5	„ 13/8 „		Goldmann - Beč	—	—	15	—
6	„ 1/2 „		Schwarzemberg Beč	—	—	1	66
7	„ 7/5 „		Hallas Marmaros	—	—	1	30

Na 28 travnja 1876 biaše razdiljena i razposlata, talijansko i hrvatsko izdanje VIII i XI komada državo zakonskoga lista, već oglašena na 4 i 21 ožujka 1876 samim nimačkim jezikom.

VIII komad sadrži pod br. 20 medjunarodni ugovor o metru od 20 svibnja 1875;

XI komad sadrži pod br. 28 zakon od 19 ožujka 1876 o ustanovi rokovah za prikazati pravna sredstva proti odlukama i odredbama poslovodstvah dohodarstvene uprave.

Na 2 tek. svibnja biaše razdiljen i razposlat XVII komad državo zakonskoga lista, za sada samo u nimačkome jeziku, sadržeći pod br. 60, naredbu ministarstvah

Digitized by Google

N. 60, l' ordinanza dei ministeri dell' iuterno e del commercio del 21 aprile 1876: relativa al commercio dei veleni, delle droghe contenenti veleni, e dei preparati chimici pericolosi alla salute; e sotto il

N. 61, la notificazione del ministero del commercio del 26 aprile 1876, relativa alla cessazione dei vagoni di IV classe sulla ferrovia di confine morava.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. apostolica si è graziosissimamente degnata, di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di fior. 300 al villaggio di Dol per la costruzione di una cisterna, ed un sussidio di fiorini 100 al villaggio di Kuti per la regolazione del torrente in quella valle. Asieme fiorini 400.

Interno.

Vienna, 6 maggio. La *Politische Correspondenz* in un supplemento uscito testè (o. 9, m. 30 pom.) comunica i punti principali dell' accordo austro-ungarico:

La lega doganale viene rinnovata per dieci anni sostanzialmente nella presente forma. Vi è esclusa la disdetta prima del nono anno. Riguardo alla tariffa daziaria generale fu stabilito un corrispondente aumento di dazio per alcuni articoli industriali, a protezione specialmente dell' industria tessile e per alcuni articoli dell' industria agricola, senza alcun aumento per articoli di consumo generale.

Riguardo al dazio consumo, si stabilì di condurre a termine quanto prima la trattativa pendente per la riforma dell' imposizione dello zucchero e dell' acquavite, favorendo particolarmente le distillatorie agricole.

Riguardo alla proporzione delle quote, come pure dei diffalchi per restituzione d' imposta dall' introito daziario comune, si mantenne il rapporto esistente, con questa modificazione, che le due parti dell' impero partecipino alla restituzione per esporto di zucchero, acquavite e birra nella proporzione del rispettivo introito annuo sporco d' imposta.

Riguardo alle bancocedole i governi si riconobbero reciprocamente il diritto d' erigerne di indipendenti; pei prossimi dieci anni peraltro sarà permessa soltanto una sola società bancaria, con due istituti coordinati a Vienna e a Budapest, sotto la condizione di riconoscere l' unità delle banconote e del rispettivo coprimento, e sotto la direzione d' un organo paritale, le di cui attribuzioni si ristringono a quelle dipendenti dall' unità delle note e dall' amministrazione del capitale comune. L' istituto di Vienna riceve il 70% e quello di Budapest il 30% delle note emesse per impiegarle esclusivamente in affari bancari.

I due governi formularono il programma d' esecuzione di questi punti per discuterlo e farlo accettare dalla società della banca. Il programma contiene le massime per la formazione delle due direzioni bancarie e dell' organo centrale, come pure circa il luogo di deposito del tesoro metallico, il quale resta amministrato esclusivamente dall' organo centrale, nonchè sulla formazione d' un organo comune fuori della banca, per controllare l' esistenza dei depositi di coprimento.

— È giunta la famiglia reale di Grecia, che fu ricevuta alla stazione della ferrovia nel modo il più cordiale dall' Imperatore e da vari rappresentanti delle corti estere.

Budapest, 6 maggio. Nella camera dei deputati Iranyi interpellò il ministero circa l' occupazione della Bosnia annunziata dai giornali; Urmenyi e Simonyi l' interpellarono circa l' accordo. La maggioranza della camera tenne tosto una conferenza, in cui Tisza espose il contenuto dell' accordo, rilevandone i vantaggi, e invitandola a discuterlo ed esternarne il parere, affinchè possa egli regolarsi nella risposta.

Estero.

Belgrado, 6 maggio. Il gabinetto Ristić, appena entrato al potere, diede le sue dimissioni, di cui s' ignora il motivo.

— 7 maggio. La gazzetta ufficiale pubblica l' ukaz del principe, con cui viene rinnovato il ministero Stevča-Ristić.

Londra, 4 maggio. Circola la voce che James annunzierà oggi alla camera dei comuni d' aver presentato la proposta di impartire al governo un formale voto di sfiducia, per la forma data al proclama relativo al nuovo titolo della regina: e che Hartington inviterà Disraeli a fissare il giorno per la relativa discussione.

— 6 maggio. Nella camera dei comuni Disraeli, rispondendo a un' interpellanza, disse che la Porta negò decisamente l' intenzione attribuitale di occupare il Montenero, e che perciò non v' era alcuna necessità di dare qualsiasi consiglio alla Porta.

— Camera dei comuni. Discussione sulla interpellaza mossa da Cochrane intorno all' occupazione del Khokand da parte della Russia. Disraeli dichiara esser ben noto alla Russia che l' Inghilterra non guarda con gelosia allo sviluppo dell' impero russo in Asia. Altrettanto però essere naturale che l' Inghilterra sia decisa a sostenere i suoi possedimenti nelle Indie e la sua influenza in Oriente.

La Russia conosce queste intenzioni e non le crede inconciliabili col buon accordo, e colla pace dei rispettivi paesi: nè l' accordo mai essere stato più pieno che adesso. Le conquiste della Russia nell' Asia centrale sono per quelle popolazioni un vero benefizio, come lo sono quelle dell' Inghilterra per le popolazioni delle Indie. In seguito a tali dichiarazioni Cochrane ritira la sua proposta. Northcote dichiara che sinora le potenze non hanno proposto di acquistare in comune il canale di Suez: dal canto suo l' Inghilterra sarebbe pronta ad accettare tale proposta.

Bucarest, 6 maggio. Il gabinetto Florescu ha dato le sue dimissioni. Manolacchi, Costachi, e Tepureano furono incaricati della formazione del nuovo gabinetto.

Costantinopoli, 5 maggio. Abdulkerin Pascià è stato nominato ministro della guerra in luogo di Dervis pascià. Alcuni disordini, del resto insignificati, sono scoppiati in Tatar-Bazardjik in Bulgaria in seguito a contese tra contadini bulgari e mussulmani. Sull' isola di Candia regna perfetta traquillità.

— 7 maggio. Dervisch pascià fu nominato governatore di Diarbekir, Kaiserli pascià ministro di marina, il già partito Adil pascià, comandante supremo del vilayet di Andrianopoli, ed in luogo suo Chevket pascià comandante militare a Costantinopoli.

Parigi, 4 maggio. Il gerente del giornale *Droits de l' homme*, organo degli intransigenti, fu condannato a due mesi d'arresto ed a 3000 franchi d' ammenda per un articolo sulle riunioni politiche.

— 5 maggio. Il ministro dell' interno decise la destituzione di tutti i sindaci che non furono tolti dai ranghi dei consiglieri municipali, ed inviò ai prefetti una circolare molto liberale, relativa alla vendita dei giornali nelle strade.

nutrašnjosti i trgovine od 21 travnja 1876 glede trgovanja sa otrovima, mirodijama, sadržavšim otrova i lučbenim spravilama, pogibeljnim zdravlju; te pod br. 61, oznanu ministarstva trgovine od 26 travnja 1876, glede ukinuća kolah IV razreda na pograničnoj željeznici moravskoj,

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, darovati iz Svoje osobne blagajne podporu od 300 for. selu Dol za gradjenje jedne gusterne; a podporu od 100 for. selu Kuti za uredjenje ljutog potoka u onoj dolini. Skupa 400 for.

Naša zemlja.

Beč 6 svibnja. *Politische Correspondenz* u jednome dodatku, taman izišlom (9 u. 30 č. po p.) priobćuje najglavnije točke austro-ugarskoga dogovara:

Carinska se sveza obnavlja za 10 godinah bitno u sadašnjem obliku. Izključena je odreka prije devete godine. Glede glavnog carinskog cinika bi ustanovljeno prilično povišenje carine za neke obrtne grane, osobito na obranbu tkane obrtine i za neke grane obrta ratarstvenog bez ikakva poviška za stvari obće potrošarine.

Glede poreza potrošarine utvrdi se, da se što prije na kraj povede viseće dogovore za preinaku nameta na slador i žganjice, osobito pomagajuć tvornice seoske.

Tič razmerja količnika, kano oduzetka za povratak daće iz zajedničkog primka carinarskog zadržava se odnošaj obstojeći sa ovom prominom, da obe prolovine carevine udioništvuju u povratku za iznos sladora, žganjicah i piva u razmerju dotičnog poreznog, nečistog i godišnjeg primka.

U pogledu na novčarke, vlade si zajemno priznaše pravo, ustanoviti takove samostalne, nego za dojdućih 10 godinah biti će dozvoljeno samo jedno novčarsko društvo sa dvim uzporedjenim družtvima u Beču i u Budapešti pod uvitom, da se priznava jednota novčarnih doznačicah i odnosnog pokrića, pod ravnateljstvom jednoga ravnopravnog poslovača, kojega dilatnost se ograničava na posle, odviseće od jednote doznačicah i od zajedničke uprave glavnicama. Zavod bečki dobiva 70% a budapeštanski 30% izdatih doznačicah za uložiti ih samo u novčarske posle.

Obe vlade ustanoviše proslov vršenja ovih točakah za razpravit ga i podniti ga na odobrenje novčarskome društvu. Proslov sadrži načela za uredjenje dvajuh novčarnih ravnateljstvah i središnjeg poslovača, kano i glede mista, gdi će se hraniti kovovno blago, koje ostaje pod samom upravom središnjeg poslovača, kano i o sastavljenju jednoga poslovodstva izvan novčare za nadziranje obstojstva u hranilištu gotovine za pokriće.

— Prispila je kraljevska, grčka obitelj, koju na kolodvoru najsrdačnije dočekaše car i razni zastupnici izvanjskih dvorovah.

Budapešt 6 svibnja. U zastupničkoj kući Iranyi pita ministarstvo glede ulaza u Bosnu, što ga dnevnici javljaju; Uermenyi i Simonyi pitaju istu glede sporazumka. Većina kuće držaše namah dogovor, u kojemu Tisza izložiše sadržaj sporazumka, iztičući koristi istoga, te pozivljući, da ga pretrešu i mnenje o njemu izreku, za da se on znade vladati pri odgovoru,

Inostranstvo.

Belgrad, 6 svibnja. Vlada Ristićeva, jedva na vlast stupila, dade ostavku, kojoj je uzrok nepoznat.

— 7 svibnja. Vladin list oglašuje ukaz kneżev, kojim se na novo potvrdjuje ministarstvo Stevča-Ristić.

London 4 svibnja. Glasa se, da će James navistiti danas zastupničkoj kući, da je prikazao predlog, neka se vladi izjavi izrično nepouzdanje radi oblika, datog oglasu glede novoga naslova kraljičinog: a Harlington da će pozvati Disraelia, neka utvrdi dan za odnosnu razpravu.

— 6 svibnja. U zastupničkoj kući, Disraeli, odgovarajući na jedan upit, reče, da je Turska odlučno zanikala namiru, pripisatu joj, o osvojenju Crnogore, te radi toga, da nije trebalo vladi turskoj davati nikakva svita.

— Zastupnička kuća. Razprava o upitu, stavljenu po Cochranu glede prisvojenja Khokanda sa strane ruske. Disraeli kaže, da je Rusiji dobro poznato, kako Inglezka negleda sa nenavidnošću širenje ruskoga carstva u Aziji. Nego isto tako je naravno, da je Inglezka odlučna, uzdržati svoj posid u Indijama i svoj upliv na istoku.

Rusija poznaje ove nakane, te ih nedrži nesmirivim sa dobrim sporazumkom i sa mirom dotičnih zemaljah: niti je sporazumljenje bilo ikada toli podpuno kao sada. Osvojenja ruska u sridujoj Aziji zato su za one narode prava blagodat, kano što su to inglezka za pučanstva indjansko. Uslid takovih očitovanjah Cochrane uteže svoj predlog. Northcote očitova, da vlasti do sada nisu predložile, zajedno da se nabavi suečki prokop: sa svoje strane Inglezka bila bi pripravna da primi takov predlog.

Bukarešt 6 svibnja. Vlada Florescova dala je ostavku. Manolachiu, Costachiu i Lepureanu biaše naloženo, da sastave drugu vladu.

Carigrad 5 svibnja. Abdulkerin paša bio je imenovat ratnim ministrom misto Derviš paše. Neki neredi, u ostalom neznatni bukli su u Tatar Bazardžiku u Bugarskoj uslid razprah izmedju seljakah bugarskih i turskih. Na otoku Kandiji vlada podpuni mir.

— 7 svibnja. Derviš paša bi imenovat vladaocem u Diarbekiru, Kaiserli paša ministrom mornarice, već pašavši Adil paša vrhovnim zapovidnikom vilajeta Adrianopolskoga, a na njegovo misto Chevket paša vojenim zapovidnikom u Carigradu.

Paris 4 svibnja. Upravitelj dnevnika, *Droits de l' homme*, glasnika nepomirljivacah, bi osudjen na dva miseca tamnice i na 3000 frankah globe radi jednoga članka o političkim skupštinama.

— 5 svibnja. Ministar nutrašnjosti odlučio je svrći sve občinske glavare, koji nisu imenovati iz sredine občinskih zastupstvah, te poslaše prefektima jednu slobodoumnu okružnicu glede prodaje dnevnikah po ulicama.

Digitized by Google

Un incendio distrusse il collegio e la biblioteca di Charleville.

Roma, 5 maggio. Camera dei deputati. È stato deciso che gli uffici debbano anzitutto prendere in esame la convenzione di Basilea, e il trattato di Vienna, relativi alle ferrovie dell' Alta Italia, e ciò separatamente dalle altre convenzioni ferroviarie. Gli uffici si sono oggi costituiti: alle loro presidenze riuscirono eletti 16 deputati di destra ed 11 della sinistra. Oggi stesso vi è stata cominciata la discussione sulla convenzione relativa all' Alta Italia. Peruzzi l' ha combattuta.

— 6 maggio. La Camera accolse il progetto di legge, che modifica la formula del giuramento nelle cause civili e penali. Il Papa ricevette 1500 pellegrini francesi.

Madrid, 4 maggio. Seduta delle Cortes. L' emendamento fatto da Alvarez durante la discussione del progetto di costituzione, a favore dell' intolleranza religiosa, fu combatutto dal presidente dei ministri e respinto con 225 contro 39 voti.

— 5 maggio. Nella seduta delle Cortes l'ex-ministro Ortig parlò in favore della libertà di coscienza e chiese agli ultramontani se intendono che sieno chiuse le 39 chiese protestanti ora esistenti in Ispagna e scacciati tutti i protestanti. Il deputato Alvares risponde affermativamente (sensazione). Il ministro della giustizia dichiara rispondendo ad una interpellanza, che i dissidenti godranno gli stessi diritti civili dei cattolici.

Scutari, 5 maggio. La Porta ottomana ha proibito l' esportazione delle derrate alimentari dal vilajet di Scutari sino ai prossimi raccolti, e qualora si dimostrasse la necessità di trasportare delle derrate in qualche luogo, ciò non potrà succedere che col consenso delle autorità locali.

Jedan požar uništio je knjižnicu u Charlevillu i zavod.

Rim, 5 svibnja. Zastupnička kuća. Bilo je odlučeno, da uredi imade prije svega uzeti u razvidjenje ugovor basilski i ugovor bečki glede željeznice gornjotalijanske, a to napose od drugih željezničkih ugovorah. Uredi su se ustanovili danas: njihovim predsidnicima biaše odabrati 16 zastupnikah sa desne a 11 sa live strane. Danas je bila započeta razprava o ugovoru glede gornje Italije. Peruzzi ga pobiaše.

— 6 svibnja. Kuća je primila zakonsku osnovu, kojom se 'minja oblik kletve u razpramа gradjanskim i kaznenim. Papa je primio 1500 francuzkih hodočastnikah.

Madrid 4 svibnja. Sidnica kortesah. Popravak, učinjen po Alvarezu tečajem razprave o osnovi ustava, na uhar virske netrpivosti, bi pobijen po ministru predsidniku i odbačen sa 225 glasovah proti 39.

— 5 svibnja. U sidnici kortesah bivši ministar Ortiz govoraše na uhar slobode savisti te pitaše popovnjake, dali namiravaju postići zatvorenje od 39 protestanskih crkavah, što ih sada imade u Španjskoj i proćeru protestantah. Zastupnik Alvarez odgovara potvrdom (ganuće). Ministar pravosudja očituje, odgovarajući na jedan upit, da će inovirci ista gradjanska prava uživati kano i katolici.

Scutari 5 svibnja. Turska vlada zabranila je izvor hraniva iz vilajeta skadarskoga do dojduće žetve, te ako bi potriba nastala, preniti žita u kakovo drugo misto, da se to nesmije činiti bez dozvolenja mistne vlasti.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 18 aprile p. p. sulla piazza delle frutta in Macarsca impegnavasi una rissa fra Stefano e Gregorio padre e figlio Bosković e Stefano Sabić di Giovanni, il quale riportava dal primo una coltellata al cuore restando morto sull' istante. I Bosković furono tosto arrestati sul luogo del fatto dall' i. r. gendarmeria e consegnati all' autorità giudiziaria.

Il museo di antichità in Spalato è aperto al pubblico alla domenica, al lunedì e al giovedì dalle ore 10 a. m. alle 2 p. m.

Secondo dati statistici, la raccolta delle olive in Italia fu l' anno scorso abbondante in 272 comuni, soddisfacente in 443, mediocre in 669 e scarsa in 1629, con un risultato complessivo inferiore a quello dell' anno precedente.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 18 travnja. t. g. na trgu voćarskom u Makarskoj zadjene se svadja izmedju Stefana i Grge, otca i sina Baskovića i Stefana Ivina Sabića, kojemu poslidnjem rinu prvi nož u srdce, namah ga usmrteći. Baskovići su bili na mistu uhvaćeni od c. k. oružništva i predati sudbenoj vlasti.

Museum starinah u Splitu otvoren je puku u nedilju, podiljak i četvrtak od 10 satih pr. p. do 2 po p.

Po statističkim podatcima bio je prošaste godine obilat plod maslinski u Italiji u 272 občinah, zadovoljiv u 443, srednji u 669 a slab u 1629, sa izpadkom u obće manjim nego predšaste godine.

Pišu nam iz Krišaka, 1 tekućeg svibnja:

Njihova Preuzvišenost Visokocienjeni gospodin c. k. namjestnik Baron Rodić dostojao je podpisatomu priposlati presjajni dar Njegovog c. k. Apostolskog Veličanstva Našeg premilostivnog Cara i Kralja Franje Josipa I. koji je na Uspomenu Svoga presretnoga pohoda, ove pokrajine, blagoizvolio najmilostivije grko-katoličku Župnu crkvu u Kriškah obdariti, veleliepim kaležem, sa svim pripadajućim, u vriednosti od 220 for.

U znak najveće zahvalnosti, harni puk sa svojim Župnikom, u najvjernijoj podaničkoj odanosti, uzdao je hvalu Bogu Svemogućemu, sabrao se dana 30 travnja u Božji hram, svetčanom službom Božjom i slavljenjem zvonah; a u znak prevelike radosti, izvjesio Carski barjak uz pucanje pušakah; ujedinio Svoje vruće molitve, za zdravlje i svaku sreću Njegovog c. k. Apoštolskog Veličanstva i sve sjajno vladajuće Carske obitelji. Bog Ga poživio na mnogo ljetah i godinah; sjali Mu nasljednici za mnogo vjekovah na priestolju i vjek uživali harnost i ljubav svojih podanikah,

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 8 maggio. In Salonicchio scoppiò una rivolta. Volendo una ragazza bulgara passare all' islamismo, alcuni cristiani, dietro istigazione del console americano, tentarono di rapirla colla forza. I consoli francese e germanico, che eransi recati alla moschea, furono dalla infanatizzata plebe turca uccisi, malgrado gli sforzi del governatore per salvarli. Una fregata col nuovo governatore Echrefpascha, col commissario Vahaneffendi, col secondo dragomano dell' ambasciata francese e col locale console tedesco, partirono per Salonicchio. I colpevoli saranno esemplarmente puniti.

Vienna, 8 maggio. La *politische Correspondenz* annunzia che Andrassy, indisposto da parecchi giorni, ricevette jeri la visita del re di Grecia. A causa di tale indisposizione, Andrassy parte per Berlino appena domani e ritornerà al più tardi pel 15 corrente.

La *Wiener Zeitung* reca che Sua Maestà l' Imperatore, permise all' Arciduca Francesco Ferdinando, in base al testamento del Duca di Modena, di portare il nome e lo stemma della famiglia d' Este. Sua Maestà l' Imperatore conferì al Ministro d' agricoltura Mannsfeld la dignità di consigliere intimo.

Atene, 8 maggio. Dietro ricerca del console ellenico, la cannoniera *Salamina* partì per Salonicchio, dove scoppiarono dei disordini.

Parigi, 8 maggio. Una squadra ricevette l' ordine di portarsi nelle acque di Salonicchio.

Berlino, 8 maggio. Il *Reichsanzeiger*, riferendo sull' affare di Salonicchio, dice che il granvisir si dichiarò pronto di accordare la soddisfazione chiesta dagli ambasciatori francese e tedesco. Il sultano fece esprimere agli stessi, mediante il suo primo aiutante, il più sentito dispiacere per l'accaduto, aggiungendo che i colpevoli saranno severamente puniti. Ieri la quiete non fu turbata a Salonicchio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	8 Magg.	9 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66.45	66.80
„ „ argento	„ „ srebru	70.30	70.60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110 80	111.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	861 —	855. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	238 80	139 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119.80	119.80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102.60	102 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9.54½	9.53
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.70	5.68
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59.05	59. —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 187-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Vrgorac cogli emolumenti portati dalla leggo 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante, e dalla legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla legge predetta per le scuole del circondario di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio

Natičaji.

Br. 187-u.k.v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Vrgorcu sa prihodima utvrdjenim Zakonom 29 prosinca 1871 o pravnih odnošaji učiteljskog osoblja, i susliednim zakonom 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća na učione okoliša I. razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje

Digitized by Google

scolastico locale di Vrgorac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l'abilitazione al magister,o gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione, si produrranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 aprile 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale

N. 184-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 12 corr. N.o 1156 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di sotto-maestro presso la scuola popolare maschile di due classi a Stagno, al quale va annesso l' annuo appuntamento fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I.a classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Stagno direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua slavo-dalmata e dell' italiana, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 25 aprile 1876.
Dall' i r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 1403-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. ginnasio superiore in Zara è vacante un posto di catechista greco orientale, cui vanno annessi gli emolumenti sistemizzati dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25) I concorrenti dovranno dimostrare mediante l' attestato del subito esame di maturità, di essere stati dichiarati idonei ad applicarsi agli studii universitarii; e le loro suppliche corredate dei documenti sugli studi e servizii sostenuti, presenteranno col tramite delle preposte loro autorità a questo consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane, decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi dell' "Avvisatore Dalmato„. Gli aspiranti dovranno inoltre sostenere l' esame di storia ecclesiastica, di teologia dogmatica e morale, di catechetica e di canto ecclesiastico, che dinanzi ad apposita commissione destinata da monsignor vescovo greco-orientale diocesano, verrà tenuto il ventesimo giorno dopo scorse le suddette quattro settimane, alle ore 9 ant. nel seminario teologico gr.-or. a Zara.

Zara, 29 aprile 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 200-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti nel distretto scolastico di Macarsca cogli emolumenti portati dalla legge 29 dicembre 1871 e successiva del 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio.

a) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Igrane (Primorje), circondario scolastico di II classe.

b) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Brist (Primorje), circondario scolastico di II classe.

c) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Slivno (Narenta), circondario scolastico di II classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale direttamente, o col tramite delle preposte autorità se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia „Avvisatore Dalmato", comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al

uprave na mjestno učionsko vieće u Vrgorcu, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo sposobljeni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdravi i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu krozu dotičnu cesarsku k. školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 24 travnja 1876.
Od c. k. uč. kot. vieća.

Br. 184-u.k.v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa poklonite naredbe 28 tek. Br. 1156 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na mjesto podučitelja kod dvo razredne pučke učionice muške u Stonu, s uživanjem plaće ustanovljene postojećima zakonima za školske okolice I.a reda.

Natjecatelji morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice, svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskom mjestnomu vieću u Stonu, dokazajući da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno izslužili. gdje su se rodili, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i italijanski jezik, i da su zdrava čvrstog tilesnog sustava.

Dubrovnik 25 travnja 1876.
Od c. k. kotarskoga učionskoga vića.

B. 1403-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. višjeg gimnazija u Zadru je prazno jedno misto gr. iz. katehete, s' kojim teku prihodi ustanovljeni zakonima 9 travnja 1870 (d. z. k. br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Tražioci imadu dokazati svidočbom položena izpita zrelosti, da su bili priznati sposobni, da se dadu na sveučilištne nauke, a molbenice, podkripljene dokaznicama o naukama i obavljenim službama, neka prikažu priko pridpostavljene vlasti ovomu pokrajinskome učionskom viću za četri sedmice, počam od prve uvrstbe ovoga u objavni dio "Objavitelja. Dalmatinskoga„.

Naticatelji moraju još'or učiniti izpit o crkovnoj povisti, o naučnoj i moralnoj bogosloviji o katehetiki i o crkovnom pivanju, koji će se prid naročitom povirenstvu, odredjenu od pragospodina gr. iz. vladike, držati dvadeset dana po izteku rečenih četri nediljah, na 9 urih u jutru u gr. iz, siminištu u Zadru.

Zadar, 29 travnja 1876.
Od c. k. pokr. učionskog vića.

Br. 200-u. k. v. 2-3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za slideća mjesta u školskom kotaru Makarskom s plaćom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871, i u zakonu 21 studenoga 1874 i stanarinom.

a) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Igrano (Primorje), školski okoš II razreda.

b) za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Bristu (Primorje) školski okoliš II razreda.

c) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Slivnu (Neretva), školski okoliš II razreda.

Natječatelji treba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinski službeni list „Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu uprav, ili ako su već u službi, preko predstavljenih Vlastih, dotičnom m. s. vieću, dokazujuć dobu života, svršene nauke uposobljenje na učiteljstvo, da podpuno poznaju

magistero, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Macarsca 1 maggio 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

N. 1309-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie dello Stato in Dalmazia sono vacanti parecchi posti di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche, e precisamente:

1. dieci posti per filologia classica presso i ginnasi di Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro. Sarà data la preferenza a quei concorrenti i quali o avranno conseguita l' abilitazione nel latino e nel greco per tutto il ginnasio, o all' abilitazione classica congiungeranno l' abilitazione per una lingua viva e particolarmente pel tedesco o per la propedeutica filosofica.

2. Due posti per la storia naturale, matematica e fisica, l' uno presso l' i. r. ginnasio di Ragusa l' altro di Cattaro.

3. Un posto per la matematica e fisica presso l' i. r. ginnasio di Cattaro. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione per tutto il ginnasio.

4. Un posto per storia naturale e chimica presso l' i. r. scuola reale di Zara. Sarà data la preferenza a quel concorrente che fosse in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

5. Un posto par l' insegnamento linguistico presso la scuola reale di Spalato. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione anche per la lingua tedesca.

La lingua d' insegnamento nei ginnasi di Ragusa e Cattaro è la slava, negli altri istituti l' italiana.

A questi posti vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. anno 1870 N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. anno 1873 N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate del certificato d' abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizj sinora sostenuti, mediante le preposte loro autorità, entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„ a questo i. r. Consiglio Scolastico provinciale, precisando in esse presso quale istituto preferirebbero di essere possibilmente collocati.

Zara 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Cons. Scol. Provinciale.

hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 1 svibnja 1876.
Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br 1309-p.u.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod srednjih državnih učionah u Dalmaciji izpražnjena su nekolika mista u svakoj hrpi obučnih predmetah, biva upravo:

1. deset mista za klasično jezikoslovje kod gimnazijah u Zadru, Splitu, Dubrovniku i Kotoru. Dati će se pridnost onim naticateljima, koji su ili postigli sposobnost u latinskom i grčkom za sav gimnazij, ili sa usposobljenjem u klašičnom spajaju takodjer onu u nimackome ili za mudroslovnu propedeutiku.

2. dva mista za naravoslovje, matematiku i siloslovje, jedno kod c. k. gimnazija dubrovačkoga, a drugo kod kotorskoga,

3, jedno misto za matematiku i siloslovje kod c. k. gimnazija kotorskoga. Pridnost bude data onim, koji su stekli *usposobljenje* za sav gimnazij.

4. Jedno misto za naravoslovje i lučbu kod realke u Zadru. Dati će se pridnost onome naticatelju koji bi u stanju bio predavati i nimački jezik.

5. Jedno misto za predavanje jezikah kod realke u Splitu.

Dati će se prednost onome natieatelju, koji bi postigao bio i usposobljenje za nimački jezik.

Podučni je jezik u gimnazijama dubrovačkom i kotorskom, slovinski, u ostalim zavodima talijanski.

S' ovim mistima teku prihodi ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. god. 1870 br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. god. 1873 br. 25).

Naticatelji neka prinesu svoje molbe, podkripljene sa svidočbom o usposobljenju za podučavanje, te dokaznicama o izučenim naukama i obavljenim službama, priko pridpostavljene vlasti za četri nedilje, tekuće od prve uvrstbe ovoga oglasa u objavni dio vladinoga lista "Objavitelja dalmatinskoga, ovomu c. k. pokrajinskomu učionskomu viču, označujući u istim kod kojega bi zavoda žudili biti po mogućnosti namišćeni.

Zadar 27 travnja 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

N. 17-Pr. 3—3

Konkurs-Kundmachung.

Im Rayon der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission für Krain, ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von Drei Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit der Nachweisung über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Gesundheit, zurückgelegte Studien, bisherige Verwendung und Kenntniss der Landessprachen, insbesonders aber über die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k.k. Grundsteuer-Landes-Commission in Laibach bis zum 15 Mai 1876 einzubringen.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.
Laibach am 24 April 1876.

Editti.

Nr. 766-civ. 2—3

EDITTO

Pella tenuta del terzo incanto degli stabili contemplati dal primo editto 5 novembre a. p. N.ro 4415 oppignorati dal D.r Giacomo Curir a Nicolò Puič q.m Sava da Glavina si fissa il dì 15 maggio 1876 dalle ore 9 antimer. alle 1 pomer. ferme le condizioni contemplate dal surricordato editto, con ulteriore avviso che ogni ente verrà venduto separatamente ed anche a prezzo inferiore della stima.

Imoschi 21 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2071-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Simeone D.r Locas a Marco Visnich q.m Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Sebenico 18 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1139-civ. 3—3

EDITTO.

Diffida all' assente Giuseppe Tommanovich q.m Stefano per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Arbe 1 novembre 1875.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1746-civ. 3—3
EDITTO.
Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 9 giugno e 10 luglio 1876 dalle ore 9 ad 1 ora pom. pella vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza ad Agnese Marangunić.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
S. Pietro 10 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1739-civ. 3—3
EDITTO.
Diffida agli assenti Giuseppe, Giovanni, e Catterina fratelli e sorella Antulič Massurin, per produrre le loro dichiarazioni sull' eredità della loro sorella Maria ved. di Pietro Giavorovich.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
Arbe 24 dicembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1140-civ. 3—3
EDITTO.
Diffida all' assente Pietro Umiani per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità materna.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
Arbe 1. novembre 1875.
Dall' i, r. Giudizio distrettuale.

N. 1511-civ. 3—3
EDITTO.
Per la tenuta dei duplici incanti dei beni esecutati da Abramo Stock a Girolamo Coschina, furono destinati i giorni 7 giugno e 7 luglio 1876 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.
(Vedi 1 pub. al N. 36).
S. Pietro 26 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1655-civ. 3—3
EDITTO.
Vengono fissati i giorni 29 maggio e 28 giugno 1876 per la tenuta dei duplici incanti immobiliari ad instanza dell' i. r. Procura di finanza a danno di Giuseppe Lebedina.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
S. Pietro 4 aprile 1876.
Dall' i. r Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 179 3-3
EDITTO.
Nei giorni 31 maggio, 30 giugnr e 4 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. saranno tenuti gli incanti per la vendita dello stabile oppignorato dal M. R. Don Basilio Perazic a Vaso Giakonovic.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
Budua 26 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1751-civ. 3-3
EDDITTO.
Viene fissato il dì 23 giugno 1876 per la tenuta del terzo incanto per la vendita della metà del terreno Smerciza esecutato dalla Ditta A. Katalinić a Michele Marangunić.
(Vedi 1. pubbl. al Nr. 36).
S. Pietro 9 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1752-civ. 3—3
EDITTO.
Vengono fissati i giorni 12 giugno e 12 luglio 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati alli Girolamo e Domenico Coschina, da Regina Jesurum in Porlitz et LL. CC.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
S. Pietro 10 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 548-civ. 3—3
EDITTO.
Si notifica all' assente Giovanni Gagliuffi che ad istanza di Catterina Goga con precetto N, 548 intimato al curatore D.r Sergragli gli venne ingiunto il pagamento di fior. 600 v. a.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
Ragusa 15 aprile 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1370-civ. 3—3
EDITTO.
I triplici e rispettivamente duplici incanti delle realità esecutate da Pasquale Skelin a Marko Ćulina q.m Tadija da Lišnjak restano fissate le giornate dei 1 giugno, 1 luglio e 1 agosto a. c.
(Vedi 1.a pub. al N. 36).
Dernis 14 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1273-civ. 2—3
EDITTO.
Si avverte l' assente d' ignota dimora Paolo Mattelić q.m Giovanni perchè possa provvedere ai propri interessi che Stefano Cattalinić ebbe a chiedere in suo confronto sequestro cauzionale pell' importo di fior. 122 v. a. e di fior. 60 per spese esecutive pell' importo di fior. 200 dovuti ad esso Mattelić da Mazloventral e che tale domanda fu intimata a chi venne destinato in curatore per esso assente.
Traù 7 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1491-civ. 2—3
EDITTO.
Si averte l' assente d' ignota dimora Paolo Matelić q.m Giovanni che Giovanni Vuletin ha presentato a questo Giudizio li 11 aprile a. c. N. 1491 petizione contro esso assente, in punto di pagamento di fiorini 56 ed accessori e giustificazione di sequestro, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu destinato in curatore a di lui spese e pericolo il c. r. notajo di quì Francesco Lubin.
Viene quindi eccitato esso Matelić di comparire in tempo personalmente o di far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa, o di istituire esso stesso altro procuratore o prendere quelle misure che troverà del caso pel suo interesse, mentre altrimenti dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inerzia.
Traù 12 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 677-civ. 3-3
EDITTO.
L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 19 gennaio 1874 morì in questa città Giuseppe Mestrović q.m Giorgio detto Stampadurić senza lasciare una disposizione di ultima volontà.
Essendo ignoto a questo giudizio il luogo di dimora di Simeone Mestrović figlio del defunto predetto, lo si eccita a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la propria dichiarazione di erede, mentre in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giuseppe Mestrović q.m Giuseppe che gli fu deputato.
Pago 19 aprile 1876
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 702-civ. 3- 2
EDITTO.
Si previene l' assente d' ignota dimora Nikola Medaković fu Jovan da Kninskopolje che in seguito ad istanza di Glišo Jovičić da Knin, gli venne deputato in curatore a di lui spese e pericolo Jakov Medakovich e che a questo vengono intimati il decreto 11 aprile 1875 N. 2325 con cui veniva notificata la cessione fatta ad esso Jovičić da Petar Bule del credito di fiorini 200 contemplato dalla convenzione giudiziale 18 ottobre 1872 nonchè il decreto 16 giugno 1875 N. 3805 col quale in seguito ad istanza 29 maggio a. p. numero pari di detto Jovičić, venne a questo accordato l' oppignoramento immobiliare sino alla concorrenza di fiorini 200 di capitale dipendente dalla suddetta convenzione, dell' interesse del 6 per cento all' anno su detta somma dal dì 27 gennaio 1873 sino al saldo e di fiorini 100 per spese esecutive da liquidarsi ed autorizzato l' i. r. ufficio di conservazione delle ipoteche in Zara di trascriverlo nei suoi registri.
Potrà l' assente impartire al nominato curatore le necessarie istruzioni a garanzia dei propri diritti od eleggere all' effetto altro procuratore.
Knin li 3 febbraio 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1131. 3—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio, 30 giugno e 1 agosto p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato detto Poprikaš, sito nel tenere di Miočić, dell' estesa di dodici zappe di lavoro, fra confini da levante Cristoforo Kulišić, da mezzodì Gjuro Martić, da ponente eredi q.m Nicolò Grubišić e da borra Gješo, Todor ed Aćim Mirčeta oppignorato da Todor Njeguš di Jovo a Petar Mirčeta q.m Petar da Miočić e stimato con f. 486:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 486:80.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto, ed al terzo anche sotto tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale però come dal deposito del prezzo, sarà esonerato l' esecutante, rendendosi deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessorii.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Dernis 31 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 945-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 31 luglio p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Nicolò Ivetić di Božo a Nicolò fu Petar Nasradin e consorti da Podossoje.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
Vrlicca 25 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3413-civ. 1—3
EDITTO.
Con petizione 30 decembre 1875 N.ro 12242 l' i. r. Procura di finanza pel fondo Demanio impetiva in giudizio Eugenio Perini Gasparovich capitano per pagamento di fior. 149:38 censi e spese.
Sulla detta petizione venne indetta udienza pel dì 5 agosto alle ore 9 antim.
Essendo il suddetto impetito assente di ignota dimora si diffida il medesimo a presentarsi personalmente in detto giorno o diversamente di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze, con avviso che gli venne deputato in curatore l' avv. D.r Mitis a tutte sue spese e pericolo onde la trattazione della causa abbia a seguire a tenore del prescritto del Giud. Reg.
Zara 22 aprile 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1262-civ. 2—3
EDITTO.
per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini q.m Pasquale et LL. CC. all' eredità di Tomasina Dean ved. Morovich.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
Sebenico 18 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 972-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Lucia vep. di Martin Bilać per se a qual tutrice dei mm. figli Marko, Lucija e Petar, nonchè Josip Bojčić contutore da Ružić resta fissata la mattina del giorno 22 maggio p. v.
(Vedi 1.a pub. al N. 35).
Derniš 19 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1296-civ. 2—3
EDITTO
Venne fissato il giorno 21 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad un ora pom. pel terzo incanto immobiliare a danno di Antonio Michieli, ad istanza della Pia fondazione Durlindana rapp. da Giorgio Beros da S. Pietro.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
S. Pietro 20 marzo 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 928-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 2 agosto p. v. dalle ore 9 antim in poi verranno tenuti i triplici incanti del tereno esecutato da Nicolò Ristovich di Atanasio da Verliccà ad Illiia Balać q.m Mile.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
Verlicca 24 aprile 1876,
Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 927-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita del terreno prativo esecutato da Nicolò Ristović di Atanasio da Verlicca a Grga Klepa q.m Toma da Kossore.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
Verlicca 24 aprile 1876.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

ad N. 4188 2—3
AVVISO D' ASTA.
Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 maggio corrente verrà tenuta nell' i. r. Intendenza di finanza un' asta pubblica per conciliare la locazione-conduzione dal 1 giugno a. c. a tutto maggio 1877 d' un locale nel casello a porta Terraferma il quale è presentemente occupato dall' i. r. ufficio daziario.
Prima voce fiscale fior. 120.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
Zara 3 maggio 1876.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 395-civ. 2—3
EDITTO.
Si diffida l' assente e d' ignota dimora Francesco Lukinović da Postire di presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dalla defunta Margherita nata Hranuelli moglie di Matteo Lukinović a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.
(Vedi 1.a pub. al N. 37).
S. Pietro li 16 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1337-civ. 1—3

EDITTO

Si rende noto, che il terzo incanto dei beni esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudicević Tomić avrà luogo nel giorno 20 giugno 1876 colle condizioni dell' editto N. 1003 anno 1875 inserito nel N. 83 di questo foglio dell' anno stesso.

Spalato 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

---

ad N. 31 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle 12 merid. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale dei livelli d' orti pel complessivo importo di fior. 28:85; nonchè dei redditi di tutti i terreni posti nelal Comuno censuaria di S. Giovanni della Brazza di proprietà del seminario vescovile di Spalato, che a tutto il 1874 erano stati affittati al sig. Pietro dr. Illich per annui fior. 120; in base al Luogotenenziale Decreto 25/3 1876 n.ro 3769-I e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini centoventi (120) valuta austriaca l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 30 giugno e la seconda il 31 dicembre ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, su bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione del seminario dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno de. quali deve scrivere il nome dell' offerente

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi. danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, a carico di cui staranno anche le competenze del pubblico banditore.

Questo e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato 27 aprile 1876.

Dalla direzione del seminario vescovile.

---

ad 2840-1876 1—3

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento della dispensa tabacchi all' ingrosso ed al minuto in Bencovaz.

L' i. r. dispensa tabacchi erariali all'ingrosso ed al minuto in Bencovaz, verrà, in via di pubblica concorrenza mediante offerte in iscritto, conferita a quell' aspirante che esigerà la minima provigione di vendita e sarà riconosciuto qualificato per tale azienda; o che rinunzia a qualsiasi provigione ovvero che si obbliga (senza pretese di una provigione al pagamento di un determinato annuo importo all' erario) diffalco del guadagno, canone d' appalto.

Questo canone d' appalto sarà da pagarsi in rate mensili anticipate e potrà pronunciarsi per un arretrato anche soltanto di una rata mensile, quando pure esso si verificasse entro il termine della disdetta, la perdita del posto da parte dell' autorità di finanza.

Detta dispensa deve provvedere il tabacco occorrentele, presso il magazzino tabacchi in Zara che è distante 19 miglia da Zara.

I seguenti postari al minuto hanno ordine di fare a loro volta le loro proviste presso di lei, cioè: due a Bencovaz, uno a Korlat, Jagodne, Biliane, Nona, Koslovaz, Kakma, Dobropolje, Lissane, Polazza 2 a Vuksich nonchè tutti gli altri che l' amministrazione finanziaria trovasse di istituire in seguito, libero anche di diminuire il numero degli attuali.

Il suo traffico importo nel torno di 9 mesi cioè dall' aprile 1875 sino al 31 dicembre 1875 in quanto al tabacco all' ingrosso equivalenti in numerario a fiorini 5325

al minuto f. 933:77

assieme f. 6258:77

Le spese inerenti all' esercizio della medesima ammontano approssimativamente a f. 87

annui per la vendita all' ingrosso e „ 15

per la vendita al minuto

f. 102

Soltanto la provigione ha a formar l' oggetto delle offerte.

Al deliberatario della dispensa in discorso si accorderà, caso ch' egli non volesse pagare il tabacco di volta in volta in contanti, un credito permanente, però sempre verso l' obbligo di prestare a garanzia dell' erario, e nel modo prescritto, una cauzione nell' eguale importo, e di tenere sempre una scorta di generi equivalente in valore all' importo stesso, scorta che non potrà essere intaccata.

Il deliberatario dovrà prestare la cauzione di cui sopra, la quale per il tabacco ed il vasellame importa fior. quattrocento (fior. 400), ancor prima di assumere la mansione di commissionario e precisamente alla più lunga entro sei settimane dal dì in cui gli sarà intimata l' accettazione della sua offerta.

Gli aspiranti alla vacante dispensa dovranno depositare anticipamente presso l' i. r. ufficio steurale di Bencovaz o presso la dogana di Zara, ovvero allegare all' offerta detto importo in note di stato a titolo di avallo, il decimo della cauzione pari a fiorini quaranta ed acchiudere la rispettiva quitanza alla loro offerta, la quale, munita del bollo legale suggellata e colla soprascritta, Offerta per la Dispensa tabacchi in Benkovaz, sarà da insinuarsi, alla più lunga sino le ore 12 mer. del giorno 10 (dieci) giugno 1876 all' i. r. Intendenza di finanza in Zara.

Ad ogni offerta, da redigersi giusta la modula appiedi annessa, dovranno, oltre

a) la quietanza suddetta, essere ancora compiegati,

b) un documento comprovante la maggiorenità dell' obblatore, e

c) un certificato della competente autorità sui buoni costumi dello stesso.

Gli avalli di quegli aspiranti, le offerte dei quali non fossero accettate, saranno restituiti appena chiuso l' atto di concorso; quello del deliberatario, all' incontro sarà ritenuto, o finchè egli avrà depositata la cauzione, oppure, qualora volesse pagare il genere, di cui fosse per provvedersi di volta in voltà finchè avrà fatta interamente la prima provista.

Offerte mancanti dei requisiti suespressi o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, non saranno prese in considerazione.

Venendo fatte due o più offerte dello stesso tenore, sarà riservato all' amministrazione camerale superiore il decidere se e quale delle medesime debba accettarsi.

L' erario non assicura agli aspiranti che la dispensa vacante sia per dare in futuro questo o quel reddito, nè tampoco accorderà in seguito verun indennizzo od aumento di provigione

Il termine per dare la disdetta, si stabilisce per ambe le parti in tre mesi, eccettuato però il caso in cui il deliberatario dovesse essere, quando che sia rimosso sull' istante dalla dispensa in causa di un diffetto.

Le condizioni più precise sotto le quali avrà luogo il conferimento della vacante dispensa e gli obblighi inerenti alla gestione della medesima sono espressi in atti appositi, i quali potranno essere ispezionati presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara.

Dalla concorrenza sono esclusi

a) quelli che la legge dichiara incapaci a stipulare contratti in generale; inoltre

b) coloro che sono stati condannati od unicamente per mancanza di prove dimessi dall' inquisizione, in causa di un delitto, o di contrabbando o di una grave contravvenzione di finanza relativa ai regolamenti sul traffico con oggetti di privativa dello Stato, ovvero in causa d' una grave trasgressione di polizia contro la sicurezza del comun vincolo dello Stato, o contro la tranquillità pubblica o contro la sicurezza della proprietà;

c) quelli che, avendo già avuta una volta una dispensa o postaria di generi di privativa, ne furono rimossi per castigo, finalmente

d) coloro ai quali i regolamenti politici non permettono lo stabile domicilio nel luogo dove si trova la dispensa da conferirsi.

Zara 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Direzione distret. delle finanze.

Modula delle offerte

le quali dovranno estendersi sopra bollo da soldi 50.

Io sottoscritto mi dichiaro disposto ad assumere l' esercizio della . . . . coll' obbligo di osservare esattamente i regolamenti veglianti in materia, in ispecie quelli relativi alle proviste del genere.

1. verso una provigione del . . . (da esprimersi con lettere) per cento per la vendita del tabacco e del . . . per cento per la dispensa e vendita delle marche da bollo,

2. verso rinunzia a qualsiasi provigione,

3. senza pretesa di una provigione verse pagamento dell' annuo importo di fiorini (da esprimersi con lettere) all' erario (diffalco dal guadagno, canone d' appalto).

Acchiudo i ricapiti richiesti d' avviso

18

N.ro

Sottoscrizione autografa (di proprio pugno), domicilio, carattere (condizione) dell' offerente,

Al di fuori.

Offerta per il conseguimento della . . . dei tabacchi e delle marche da bollo in . . .

N. 915-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 dei giorni 8 giugno, 6 luglio e 3 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita a pubblica asta del terreno vocato u polju vlaka circondato dai lati di mezzodì levante e ponente da muro a secco parte vignato e parte incolto, della estesa complesiva di vretteni 38, fra confini da levante fondo comunale, da ponente Ivan Granić, ed eredi del fù Simeone Cvitanović, e strada comunale, che conduce alla chiesa di Bast, da borra strada e da mezzodì eredi del fu Petar Akčić, con entro radicativi Olivari, ficaj, pomeri, armellini e cirisci oppignorato da Giuseppe Bilić fu Angelo da Sebenico a Mijo Akčić fu Ante da Bažkavoda e stimato fiorini settecentocinquantaquattro, soldi novantaotto (754:98) restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 754 soldi 98, prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente ed a prezzo non inferiore a quello d'estimo nei primi due incanti, mentre al III° incanto a prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al fondo suddetto e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in sede giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente è obbligato al deposito del vadio in ragione del 10 per cento sul prezzo di stima, esclusane da tale obbligo la parte creditrice.

Macarsca 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

---

al N. 596 1—3

AVVISO D' ASTA.

È da appaltarsi la costruzione dei fabbricati nelle stazioni della linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico nel complessivo importo di 330.000 fiorini.

I piani relativi, nonchè le condizioni di appalto si possono ispezionare tanto presso l' i. r. direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato in Vienna, quanto presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove vengono distribuiti anche i formolari d' offerta.

Si può offerire per una sola, per più o anche per tutte le stazioni assieme.

Le offerte, munite del bollo necessario, devono esser presentate alla sunnominata direzione, alla più lunga, pel mezzodì del 20 maggio a. c.

Vienna 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato.

ANNUNZI

Alli 30 aprile 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 86613:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . „ 120212:02

Spalato, 1 maggio 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 39 - Zara, Sabato 13 Maggio 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono presè in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 39 - U Zadru, u Subotu 13 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati. **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 15 marzo 1876,

concernente l'esenzione da imposte per fabbricati nuovi, per ricostruzioni, e per ampliamenti di fabbricati.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell'Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. L' esenzione dall' imposta per fabbricati assieme alle addizionali dello Stato accordata colla sovrana risoluzione 10 febbraio 1835 (decreto della cancelleria aulica del 24 febbraio 1835, N. 562) per le città capitali di provincia, ed estesa colla legge 3 marzo 1868 (B. L. I. N. 16) a tutti i luoghi soggetti all' imposta sulle pigioni delle case ed all' imposta sulle case per classi e rispettivamente ai fabbricati soggetti all' imposta per la durata di 10 anni per fabbricati nuovi e per 8 anni per ampliamenti di fabbricati e per ricostruzioni si estende in guisa, che per i fabbricati nuovi, per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati accennati in questa Sovrana risoluzione sub A, B, C, i quali vennero ultimati in conformità ai piani e resi utilizzabili negli anni 1877 e 1878, avrà luogo una esenzione di 20 anni, e per quelli, che vennero ultimati in conformità ai piani e resi utilizzabili negli anni 1879 e 1880, una esenzione di 15 anni.

§ 2. L'esenzione stabilita nel § 1 varrà soltanto per quei fabbricati nuovi, per quelle ricostruzioni e quegli ampliamenti di fabbricati, la cui costruzione venne incominciata dopo il principio dell'anno 1874.

Per fabbricati nuovi, ricostruzioni ed ampliamenti di fabbricati, che vennero incominciati prima dell'anno 1874 ed ultimati in conformità ai piani e resi utilizzabili negli anni 1876 fino esclusivamente 1880, vale una esenzione dell'imposta di 15 anni per fabbricati nuovi e di 12 anni per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati.

§ 3. Le esenzioni da imposte già acquisite mediante conduzioni di fabbriche o per determinati oggetti, e così pure quelle accordate nelle Sovrane risoluzioni del 9 dicembre 1782 e 16 febbrajo 1836 per le fortezze di Theresienstadt e Josefstadt, nella Sovrana risoluzione del 18 gennaio 1840 per la Dalmazia nei casi ivi accennati sub *d), e), f)*, e nelle Sovrane risoluzioni del 16 luglio 1854 e del 14 maggio 1859 per Vienna con sobborghi non si alterano colla presente legge.

In quanto pero per singole costruzioni, che vanno ultimandosi nel corso degli anni 1877, 1878, 1879 e 1880 si potesse pretendere in base alla presente legge una esenzione da imposte più lunga di quella stabilita dalle riferite leggi speciali, queste costruzioni saranno quanto alla misura degli anni esenti da imposta trattate a seconda della presente legge.

§ 4. Il ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 15 marzo 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. — *Pretis* m. p.

Legge 19 marzo 1876,

concernente la fissazione dei termini per far valere i rimedii legali contro decisioni e disposizioni degli organi dell' amministrazione di finanza.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Rimostranze, reclami o ricorsi contro ordini, disposizioni o decisioni emesse in via amministrativa dalle autorità, uffici ed organi dell'amministrazione delle finanze istituiti per ripartire, commisurare ed amministrare le imposte dirette, le tasse indirette ed altri diritti per iscopi dello Stato, devono prodursi, in quanto la loro ammissibilità risultasse fondata nelle norme vigenti, entro un termine di trenta giorni, e qualora fossero diretti soltanto contro l' imposizione di una penalità di ordine, entro otto giorni presso quell' organo dal quale fu emessa la disposizione o la decisione.

Se però il rimedio legale si riferisce a disposizioni od ordini di appaltatori o di altri organi privati incaricati dell' incasso di diritti dello Stato, dovrà farsi valere presso le autorità di finanza di prima istanza istituite per sorvegliare i medesimi.

In casi meritevoli di riguardo il termine potrà prolungarsi dall' autorità, presso la quale lo si fece valere. Il non produrre una rimostranza, un reclamo od un ricorso entro il termine prescritto può riuscire di danno soltanto a quella parte, alla quale seguì l'intimazione del rispettivo decreto od ordine, od ai suoi eredi.

§ 2. Le spedizioni accennate nel § 1 devono indicare espressamente le autorità, presso le quali, ed il termine, entro il quale si devono produrre le rimostranze, i reclami od i ricorsi; in caso diverso il termine comincierà a decorrere appena dopo l' intimazione di un decreto suppletorio contenente questi dati.

Il termine comincia col giorno prossimo successivo all' intimaziane; nel calcolo del medesimo non si computeranno i giorni del corso postale nel caso che il rispettivo atto venne consegnato all' ufficio postale verso una conferma ufficiale di ricevimento (bolletta d' impostazione, ricevuta ecc.).

Se l' ultimo giorno del termine scade in una domenica o giorno di festa generale, il termine spira appena col prossimo giorno di lavoro.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 15 ožujka 1876,

o oprostu od poreza, koi se dozvoljuje za nove gradnje, za pregradnje i dogradnje

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Oprost od sgradarine ujedno s dèržavnimi prirezi, koi je previšnjom odlukom od 10 veljače 1835 (dekret dvorske kancelarije od 24 veljače 1835, br. 562 pokrajinskim glavnim gradovom bio dozvoljen a zakonom od 3 ožujka 1868 (dèrž. zak. lista br. 16) razširen na svakolika stanovnoj kućarini i razrednoj kućarini podvèržena miesta, odnosno porezu podčinjene sgrade, i to na deset godinah glede novih gradnjah, a na osam godinah glede pregradnjah i dogradnjah, ovim se zakonom razširuje tako, da se za nove gradnje, pregradnje i dogradnje, u previšnjoj ovoj odluci *sub A, B, C* navedene, ter koje za godinah 1877 i 1878 budu po osnovi dovèršene i za porabu priredjene, daje oprost na 20 godinah, a za one, koje za godinah 1879 i 1880 budu po osnovi dovèršene i za porabu priredjene, oprost na 15 godinah.

§ 2. Oprost, ustanovljen u § 1, imade vriediti samo za nove gradnje, pregradnje i dogradnje, koje su se započele prije, nego je nastupila godina 1874.

Kod novih gradnjah, pregradnjah i dogradnjah ako su se prije godine 1874 započele i budu za godinah 1876 uklopno do 1880 po osnovi dovèršene i za porabu priredjene, valjat će oprost od poreza na 15 godinah za nove gradnje; a na 12 godinah za pregradnje i dogradnje.

§ 3. Zakonom ovim ostaju netaknuti oni oprosti od poreza, koji su raznim gradjenjem ili za stanovite predmete jurve dobiveni, a tako i oni, koji su previšnjimi odlukami od 9 prosinca 1782 i od 16 veljače 1836 za tvèrdjave Terezin i Josefov, od 18 siečnja 1840 za Dalmaciju u slučajevih, navedenih ondie *sub d), e), f)*, napokon u previšnjih odlukah od 16 sèrpnja 1854 i od 14 svibnja 1859 za Beč i predgradja mu dozvoljeni.

Nego u koliko bi se za pojedine gradnje, koje u tečaju godinah 1877, 1878, 1879 i 1880 budu dovèršene, na temelju ovoga zakona tražio dulji oprost, nego što je navedenih posebnih zakonih ustanovljen, imat će se u pogledu odmiere prostih od poreza godinah s takovimi gradnjami postupati po ovom zakonu.

§ 4. Ministru financijah nalaže se izvèršba ovoga zakona.

U Beču, dne 15 ožujka 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. — *Pretis* s. r.

Zakon od 19 ožujka 1876,

kojim se ustanovljuju rokovi, uz koje imadu poprimiti se pravna sredstva (pravni liekovi) proti odlukam i odredbam organah uprave financijalne.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Prigovori, pritužbe ili utoci proti nalogom, odredbam ili odlukam, što ih putem administrativnim izdadu vlasti, uredi i organi uprave financijalne, naredjeni, da priredjuju, odmieruju i upravljaju izravne poreze, neizravne daće i ine dohode za svèrhe dèržavne, imadu se, ako su prema postojećim propisom osnovani i dopušteni, predati u roku od trideset danah, a ako su napereni samo proti naloženoj kazni reda, tad u roku od osam danah pri onom organu, od kojega je nalog, odredba i odluka potekla.

Nego ako se pravno sredstvo odnosi na odredbe ili naloge od zakupnikah ili inih privatnih organah, kojim je poviereno pobiranje dohodah dèržavnih, tad se predati imade kod onih financijalnih vlastih pèrve molbe, koje su naredjene, da nadziru iste dohode.

U slučajevih, obzira vriednih, može ovaj rok produljiti ona vlast, kod koje treba poslužiti se pravnim sredstvom. Što prigovor, pritužba ili utok u propisanu roku nebude predan, moći će to na štetu biti samo onoj stranki, kojoj je dostavljena bila dotična odluka ili nalog, ili pak baštinikom te stranke.

§ 2. Naredbe, pomenute u § 1, imadu naročito naznačiti kako vlasti, kod kojih, tako i rok, u kojem treba da predani budu prigovori, pritužbe ili utoci, u protivnom bo slučaju počet će rok teći istom, pošto dostavljena bude kašnja naknadna naredba, u kojoj će sadèržani biti ovi podatci.

Rok počima od dana, pèrvoga po obavljenoj dostavi; pri računanju roka neimaju se dani, kojih je dotično pismo poštom na putu bilo, brojati onda, ako je isto pismo poštanskomu zavodu predano bilo uz potvèrdnicu (predatnicu, primku itd.).

Ako posliednji dan roku pada na nedielju ili obćenit blagdan, ističe tada rok pèrvoga sliedećega dana težatnika.

Digitized by Google

Se una parte presenta ad una autorità l' istanza per prolungazione del termine a far valere il rimedio legale, oppure entro il termine fissato dalla presente legge produce l' istanza, perchè le siano comunicati i motivi riguardo ad una decisione dalla medesima emessa, s' interromperà il termine fino al giorno dell' intimazione della rispettiva evasione e comincierà poi a decorrere di nuovo.

§ 3. Per la presente legge cessano di avere forza riguardo a quegli oggetti, pei quali venne emessa, tutte le disposizioni, che non fossero in consonanza colla medesima.

§ 4. La presente legge entra in attività col 1 aprile 1876.

I casi, nei quali seguì l' intimazione prima del 1 aprile 1876, qualora sia ancora ammisibile un rimedio legale, saranno da trattarsi, come se l' intimazione fosse seguita il 1 di aprile.

§ 5. Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il ministro dell' interno ed il ministro delle finanze.

Vienna li 19 marzo 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p. *Pretis* m. p.

N. 3598-II.

Agli ii. rr. Sigg. Capitani distrettuali e Commissari esposti in Dalmazia.

A facilitare il completo equipaggiamento delle i. r. navi da guerra, l' eccelso i. r. ministero della guerra, di concerto con quello per la difesa del paese, ebbe a permettere che i soldati di riserva i quali vengono assunti in servizio contrattualmente, in qualità di servi di ii. rr. ufficiali, stewards, cuochi, dispensieri, falegnami a bordo delle dette navi, abbiano, rispetto alla durata dei permessi di viaggio, a godere i medesimi benificî, che giusto il § 17:6 delle istruzioni sull' evidenza, furono di già concessi ai riservisti di condizione marinai.

In seguito a ciò potranno venire ai detti soldati di riserva estradati dei passaporti per l' estero, valevoli fino al tempo dei prossimi esercizî periodici, cioè, alla più lunga per la durata di due anni.

Di conformità a tali disposizioni saranno da modificarsi e rispettivamente completarsi i §§ 16, 17 e 32 delle istruzioni sull' evidenza, nonchè i §§ 4 e 24 dei passaporti militari, e ciò come segue:

Al § 16 punto 3 allinea 3 si dovrà inserire "Soldati di riserva, i quali furono assunti a bordo di ii. rr. navi della marina di guerra, in via contrattuale, dovranno notiziare del loro imbarco e sbarco il capo comune della località portuale„.

Al § 16 punto 10 sarà da aggiungersi:

Per l' imbarco sull' i. r. navi da guerra N...

Il § 17 punto 6 ha da suonare come segue:

"Ai marinai di professione che appartengono allo stato della riserva stabile potranno venire rilasciati permessi di viaggio marittimo (matricole) per l' imbarco sopra navigli a lungo corso, e a quei riservisti, i quali vengono assunti in servizio mediante contratto sopra ii. rr. navi da guerra, possono essere rilasciati passaporti per l' estero, fino al momento delle prossime esercitazioni periodiche della rispettiva annata„.

Il § 32 punto 8, lettera *d* dovrà suonare: "i marinai imbarcati per esercitare la loro professione ed i riservisti assunti in servizio per contratto, i quali si trovano imbarcati sopra navi da guerra„.

I punti 4 e 24 *d* dei passaporti militari sono da completarsi conformemente ai §§ 16, punto 3 e 32 punto 8 *d*.

L' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese poi ha trovato di estendere i benificii accordati ai soldati di riserva anche a quei landwehristi che nell' accennata qualità venissero assunti contrattualmente in servizio sopra navi dell' i. r. marina di guerra, verso le condizioni contenute nell' ordinanza civile del 18 dicembre 1870 N. 13992 II (Boll. della landwehr N. 30) riferibile al rilascio di permessi di viaggio marittimo a marinai di professione.

Locchè comunico al sig. (capitano) (commissario) per sua intelligenza e direzione, in seguito al disp. 3 marzo 1876 N. 2806-560-II del sullodato ecc. ministero per la difesa del paese.

Zara 23 aprile 1876.

L' i. r. Luogotenente

Rodić f. z. m.

Il 5 maggio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della X puntata del (B. L. I.), già pubblicata il 17 marzo 1876. soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 26, la legge dell' 8 marzo 1876, con cui vengono modificate alcune disposizioni dell' ordinanza 6 aprile 1856 (B. L. I. N. 50) nonchè delle leggi del 13 dicembre 1862 (B L. I. N. 89) e del 29 febbraio 1864 (B. L. I. N., 20), sui bolli e sulle competenze immediate.

N. 27, l' ordinanza del ministero dell' interno del 9 marzo 1876, relativa al computo nel servizio attivo di un anno dei volontari e dei medici assistenti negli ospedali militari, allo scopo di esser ammessi al prescritto esame per ottenere un impiego permanente nel pubblico servizio sanitario.

Il 9 maggio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XII puntata del (B. L. I.), già pubblicata il 1° aprile 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 29, l' ordinanza dei ministeri delle finanze e del commercio del 13 marzo 1876, concernente l' autorizzazione all' i. r. uffizio postale in Feldkirch per la spedizione all' estero di oggetti postali del peso di oltre $2^1/_2$ chilog. senza l' intervento degli organi di finanza.

N. 30, la legge del 15 marzo 1876, relativa alla concessione di soccorsi ed antecipazioni dai mezzi dello Stato per le regioni del regno di Galizia colpite dalla carestia.

Ako stranka podnese vlasti prošnju, da joj se produlji rok, uz koi bi se poslužiti mogla pravnim sredstvom, ili ako u roku, ustanovljenu ovim zakonom, podnese prošnju, da joj se obznane razlozi glede odluke, koju je ista vlast izdala: tad će se rok do dana, kojega dostavljena bude dotična riešitba, pretèrgnuti ter počet onda iznova teći.

§ 3. Ovim zakonom ukidaju se u pogledu onih predmetah, za koje je izdat, svekolike one naredbe, koje se š njim nesudaraju.

§ 4. Ovaj zakon dolazi u kriepost dne 1 travnja 1876.

S onimi slučajevi, u kojih je dostava obavila se prije 1 travnja 1876, imat će se, ako je pravno sredstvo još dopušteno, postupati tako, kao da je dostava obavljena dne 1 travnja 1876.

§ 5. Izvèršba ovoga zakona naláže se ministru posalah unutarnjih i ministru financijah.

U Beču, dne 19 ožujka 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r. *Pretis* s. r.

Br. 3598.

C. K. kotarskim poglavarima i izloženim povirenstvama u Dalmaciji.

Za olakšati providbu c. k. ratnih brodovah sa podpunim brojem momčadi, visoko c. k. ministarstvo rata, suglasno sa onim za obranu zemlje, dozvolilo je, da vojnici pričuve, koji se u službu primaju po ugovoru kao sluge c. k. častnikah, stewards, kuvari, živežari, drvorezci na rečene brodove, imadu glede trajanja putnih dopustnicah uživati iste blagodati, koje uslid § 17:6 naputka o očevidnosti, biaše već dozvoljene pričuvi stališa mornarskog.

Po tomu će se moći izdati takovim vojnicima pričuve, putni listovi za inozemstvo, valjani do dojdućeg razdobja za periodične vižbe a najdalje za dvi godine.

Polag tih odredabah imadu su preinačiti a odnosno nadopuniti §§ 16, 17 i 32 naputka o očevidnosti, kano i §§ 4 i 24 vojničkih putnih listovah, a to ovako:

Pri § 16, točka 3 mora se uvrstiti: vojnici pričuve, koji biaše primljeni na c. k. ratne brodove sa ugovorom, imadu prijaviti občinskome načelniku lučkog mista svoje ukrcanje i izkrcanje.

§ 16, točki 10 mora se dodati:

Za ukrcanje na c. k. ratnome brodu N.

§ 17, točka 6 imade glasiti ovako:

"Mornarima po zanatu, koji spadaju k' stalnoj pričuvi mogu se izdati plovitbeni dopusti (Matrikole) za ukrcanje na brodove duge plovitbe, te onim pričuvcima, koji budu primljeni u službu sa ugovorom na c. k. ratne brodove, mogu se izdati putni listovi za inozemstvo sve do dobe dojdućih periodičkih vižbanjah dotičnoga razreda godištnog.„

§ 32, točka 8, slovo d, imade glasiti: ukrcati mornari, za ćerati svoj zanat i pričuvci, primljeni sa ugovorom u službu, koji se nahode na ratnim brodovima.

Točke 4 i 24 d, vojničkih putnih listovah imadu se nadopuniti u smislu §§ 16, točke 3 i 32 točke 8, d.

Visoko c. k. ministarstvo za obranu zemlje pak našlo je protegnuti blagodati, dozvoljene pričuvnim vojnicima i na domobrance one koji bi u naznačenome svojstvu bili sa ugovorom primljeni u službu na c. k. ratni brod uz uvit, sadržat u naredbi gradjanskoj od 18 prosinca 1870 br. 13992 II (dom. zak. br. 30) glede izdatbe dopustnicah za plovitbu mornarima od zanata.

Što priobćujem gosp. (glavaru, povireniku) radi znanja i vladanja uslid odpisa od 3 ožujka 1876 br. 2806-560-II više hvaljenog visokoga ministarstva za obranu zemlje.

Zadar 23 travnja 1876.

C. k. namistnik.

Rodić g. t.

Na 5 svibnja biaše razposlata i razdiljena talijansko i hrvatsko izdanje X komada državo-zakonskoga lista, već oglašena nimačkim jezikom na 17 ožujka 1876.

Sadrži pod:

Br. 26, zakon od 8 ožujka 1876, kojim se minjaju neke odredbe naredbe 6 travnja 1856 (d. z. l. br. 50), kano zakonah od 13 prosinca 1862 (d. z. l. br. 89) i od 29 veljače 1864 (d. z. l. br. 20) o biligovini i neposrednim pristojbama;

Br. 27, naredbu ministarstva nutrašnjosti od 9 ožujka 1876, glede ubrojbe medju dilatnu jednogodišnju službu dobrovoljacah i likarah pomoćnikah u vojničkim bolnicama, na svrhu pripusta na propisati izpit za steći stalno misto u javnoj zdravstvenoj službi.

Na 9 svibnja 1876 biaše razposlato i razdato talijansko i hrvatske izdanje XII komada državo zakonskoga lista, već izišla na 1 travnja 1876 na jeziku nimačkome.

Sadrži pod:

Br. 29, naredbu ministarstvah financije i trgovine od 13 ožujka 1876 glede ovlašćenja c. k. poštarskog ureda u Feldkirchenu za opravu u inozemstvo poštarskih predmetah u težini višoj od $2^1/_2$ kilog. bez posridovanja financialnih poslovačah;

Br. 30, zakon od 15 ožujka 1876 glede dozvole podporah i pridujmovah iz državnih sredstavah za krajeve kraljevine Galicije, snadjene od gladinje.

Digitized by Google

N. 31, la legge del 15 marzo 1876, relativa alla esenzione delle imposte sugli edifizii nuovi, ricostruiti ed ampliati.

N. 32, la legge del 15 marzo 1876, relativa alla apertura di crediti suppletorii al bilancio dello Stato per l' anno 1876.

N. 33, la legge del 16 marzo 1876, con la quale viene modificata la disposizione dell' appendice al regolamento elettorale del consiglio dell' impero relativamente ai distretti elettorali in Boemia "*d* comuni rurali, N. 16„.

N. 34, la legge del 18 marzo 1876, relativa all' apertura di un credito suppletorio di f. 600,000 richiesto per sovvenire il clero-curato cattolico nell' anno 1876, nonchè al suo cuoprimento.

N. 35, la legge nel 18 marzo 1876, relativa alla emissione di obbligazioni di rendita fruttante interesse dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero.

PARTE NON UFFICIALE.

Accordo austro-ungarico.

Siamo in grado di comunicare al lettore i seguenti punti essenziali dell' accordo. Essi sono i seguenti:

1. L' unione commerciale e daziaria è rinnovata per 10 anni (essenzialmente nella stessa stilizzazione del trattato oggi vigente); non sarà ammessa la disdetta prima che sia decorso il nono anno.

2. Quanto alla tariffa daziaria generale l' accordo fissa i seguenti punti principli: *a*) di elevare i dazi per alcuni articoli dell' industria, e specialmente a tutela della tessile, in una proporzione corrispondente ai veri bisogni dell' industria; *b*) quanto ai prodotti dell' economia rurale, di tener in parte fermi i dazi attuali, ed in parte di elevarli; *c*) di mantenere il dazio di esportazione sugli stracci; *d*) di commisurare dazi più elevati sopra una serie di articoli di consumo, specialmente caffè, frutti del mezzodì, petrolio, vino e simili, nell' intento di aumentare le entrate comuni dei dazi.

3. Riguardo ai dazi-consumo si determinò di condurre quanto prima a termine le trattative per la necessaria riforma delle leggi vigenti sulla imposta degli zuccheri e spiriti, e di accordare corrispondenti facilitazioni alle fabbriche di spiriti.

4. Per ciò che concerne le quote di contributo alle spese comuni, fu mantenuta tanto la loro proporzione odierna, quanto il principio di diffalcare le restituzioni di dazi dalle entrate daziarie comuni, colla modificazione, però, che le due metà dell' impero parteciperanno alla restituzione per zuccheri, spiriti e birre esportati in quella proporzione, in cui di anno in anno staranno gli incassi sporchi per questi singoli articoli nei paesi medesimi.

5. I due governi riconobbero il reciproco diritto di ognuno d' essi ad istituire banche indipendenti di emissione. Ma però per i primi dieci anni, e stabilita in massima l' unità della cedola e del suo cuoprimento, sarà autorizzata alla esclusiva emissione di cedole per le due metà dell' impero una sola società bancaria, con due istituti coordinati da istituirsi a Vienna ed a Budapest, e con un organo centrale da comporsi con parità di condizioni, le cui attribuzioni saranno però limitate a quei soli affari, che sono una conseguenza necessaria dell' unità delle cedole e dell' amministrazione della sostanza sociale. Dalla quantità di note da emettersi a tenore degli statuti, il 70 per cento sarà messo ad esclusiva disposizione dell' istituto bancario di Vienna, ed il 30 per cento ad esclusiva disposizione dell' istituto bancario di Budapest pei rispettivi affari bancari. I due governi hanno nello stesso tempo ed allo scopo di porre in esecuzione questi principi di massima. formulato un programma, che, salve le eventuali necessarie modificazioni tecniche, essi si propongono di sostenere nelle conferenze colle rispettive società bancarie. Tale programma contiene in ispecialità delle puntazioni sull' organizzazione delle due direzioni di banca e dell' organo centrale direttivo dell' impresa, la cui sfera di azione è precisata nei suoi più importanti rapporti; inoltre delle puntazioni sul luogo in cui avrà a custodirsi il tesoro metallico unitario nell' importo determinato dagli statuti, e sul quale al solo organo centrale della società è attribuito un diritto di disposizione, e finalmente sulla istituzione di un organo di controllo che, senza far parte della banca, avrà a vegliare sullo stato del tesoro metallico di cuoprimento.

Interno.

Budapest, 8 maggio. Il *Hon* porta una dichiarazione di Jokay in forma di manifesto, in cui egli invita i deputati del partito liberale a dichiararsi apertamente a favore o contro il nuovo accordo, mentre nè al governo nè al partito può convenire una piccola maggioranza o l' assenza dei propri partigiani all' atto della votazione. Egli per sè stesso accetta l' accordo, dichiarando che nessun altro avrebbe potuto ottenere migliori condizioni.

Gorizia, 8 maggio. Il conte e la contessa di Chambord partirono ieri sera alle ore 10 per Frohsdorf.

Estero.

Roma, 8 maggio. Depretis designò Crispi a capo della maggioranza parlamentare.

— 10 maggio. Camera dei deputati. Il ministro degli esteri, rispondendo ad analoga richiesta di Massari nell' affare di Salonicco, diede degli schiarimenti sui passi fatti dalle potenze per impedire la ripetizione di simili eccessi, assicurando che la Porta ha promesso di punire i colpevoli.

Cagliari, 6 maggio. Il congresso dei vescovi della Sardegna, decise ad unanimità di istruire i parrochi a non benedire alcun matrimonio fino a tanto che non siano state adempiute le disposizioni delle leggi sul matrimonio civile.

Berlino, 10 maggio; É arrivato questa mattina il conte Andrassy, ricevuto alla stazione dall' ambasciatore austro-ungarico conte Karoly e da tutto il personale dell' ambasciata, alla quale si recò tosto in un equipaggio di corte, che insieme alla relativa servitù venne messo a sua disposizione per tempo del suo soggiorno a Berlino.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dedica un lungo articolo alla conferenza dei tre cancellieri in Berlino, ponendo in rilievo le amichevoli ed intime relazioni tra Vienna, Berlino e Pietroburgo. Dice che Andrassy ha saputo valutare sin dal primo momento l' importanza del sincero accordo delle tre potenze, ed ha potuto, pel primo, dopo accolta la politica austriaca nel convegno dei tre Imperatori a Berlino, raggiungere un risultato della reciproca fiducia. I patti firmati a Berlino dai tre Imperatori impartiscono alla attuale conferenza un' alta significazione. La *Norddeutsche All. Zeitung* ricorda i molti meriti acquistatisi dal conte Andrassy, nella testè conseguita regolazione dei rapporti tra l' Austria e l' Ungheria, e conchiude col dire che il nuovo incontro personale di Andrassy con Gor-

Br. 31, zakon od 15 ožujka 1876, glede oprosta porezovine za nove zgrade, pregradbe i razširenja kućah;

Br. 32, zakon od 15 ožujka 1876 glede otvorenja naknadnih veresijah u državnoj razmeri za godinu 1876;

Br. 33, zakon od 16 ožujka 1876, kojim se preinačava odredba pridodatka k' izbornome pravilniku za carevinsko viće glede izbornih kotarah u Českoj "d, seoske obćine, br. 16„;

Br. 34, zakon od 18 ožujka 1876 glede otvorenja naknadne veresije od 600.000 for., zaiskate za pomoći duševrižnike katoličke za godinu 1876, kano i tič pokrića joj;

Br. 35, zakon od 18 ožujka 1876 glede izdatbe prihodnih obveznicah, nosećih dobiti za kraljevine i zemlje, zastupane u carevinskome viću.

NESLUŽBENI DIO.

Sporazumljenje austro-ugarsko.

U stanju smo, čitateljima priobćiti slideće bitne točke o sporazumku. One su evo ove:

1.vo Jedinstvo trgovačko i carinsko ponovljeno je za 10 godinah (bitno u istome slogu sadašnjega ugovora): a odrika se nepripušća prije nego izteče deveta godina;

2.go Glede glavnoga carinskoga cinika dogovor ustanovljuje slideće glavne točke: a, da se carina poviši za neke obrtne struke, a osobito na obranu tkaninah u jednom razmerju, odgovarajućem pravim potribama obrta; b, tič proizhoda seljačkog obrta, da se dilimice uzdržu sadašnje carine, a dilom da se povise; c, neka se uzdrži izvoznina na krpe; d, neka se odmire višje carine na niz potrošarinskih predmetah, osobito kave, južnoga voća, kamenoulja, vina i sličnih sa namirom, da se povise zajednički carinski prihodi;

3.će U pogledu potrošarine odluči se, što prije dovršiti dogovore radi potrebite preinake obstojećih zakonah o nametu na slador i žganjice, te da se shodne polakšice dozvole tvornicama za žganjice.

4.to Što se tiče količnika za prinos k' zajedničkim troškovima bi sačuvato toli sadašnje razmerje, koliko načelo, da se odbije uzvratak carine od zajedničkih carinskih prihodah, sa prominom pak, da će obe polovine carine udioništvovati u povratku za slador, žganjice i piva izvožene, u onome razmerju, u kojemu budu stala primanja nečista za ove stvari u istim zemljama;

5.to Obe vlade priznaše uzajemno pravo svake od njih, da ustanove nezavisne izdajne novčare. Nego za prvih deset godinah utvrdjena je u načelu jedinstvo novčarnice i njezina pokrića, jedno samo novčarsko družtvo, biti će ovlašćeno na izdavanje izključivo novčarkah za obe polovine carevine, sa dvim uzporedjenim zavodima, ustanovivim u Beču i u Budapešti, i sa jednim osrednjim poslovodstvom, ustanovivim sa jednakim uvitima, kojega dilokrug će pak ograničavati se samo na one posle, koji su nuždna poslidica jedinstva novčarkah i uprave družtvenog imetka. Od količine novčarkah izdavivih po sadržaju ustanovah, 70% staviti će se na izključivo razpoloženje novčarskoga zavoda u Beču, a 30% na izključivo razpoloženje zavoda u Budapešti za odnosne novčarske posle. Obe su vlade u isto doba i s' namirom, da ova načela stave u vršiteljstvo, ugovorile jedan proslov koji će, pridržav možda potribite tehničke preinake, po njima biti poduprt u dogovorima sa dotičnim novčarskim družtvima. Taj proslov osobito sadrži dogovorah o ustroju obih novčarskih ravnateljstvah i središnjeg upravljajućeg poslovodstva, kojega dilokrug bi utvrdjen u najglavnijim odnošajma; još dogovarah o mistu, gdi će se imati čuvati zajedničko kovovno blago u iznosu, po ustanovama odredjenomu i vrhu kojega po ugovoru neće imati da razpolaže nego samo središnje poslovodstvo, te najposli jedan prigledni poslovač, koji nesastavljajući dio novčare, imati će bditi o stanju kovovnog blaga za pokriće.

Naša zemlja.

Budapešt, 8 svibnja. *Hon* nosi jedno očitovanje Jokayevo u obliku razglasa, u kojemu pozivlje zastupnike slobodnjačke stranke, neka se izjave za ili proti novome dogovoru, dočim nestoji dobro ni vladi ni stranki mala većina ili odsutnost vlastitih pristašah pri glasovanju. On za se prima dogovor, rekući, da nitko drugi nebi mogao postići boljih uvitah.

Gorica, 8 svibnja. Knez i kneginja Chambordova odputovaše sinoć na 10 satih u Frohsdorf.

Inostranstvo.

Rim, 8 svibnja. Depretis naznačiše Crispia poglavicom parlamentarne većine.

— 10 svibnja. Zastupnička kuća. Ministar izvanjštine, odgovarajući na shodni upit Massaria u poslu Salonića, izvisti o poduzeću vladah, da prepriči ponovljenje sličnih izgredah, uviravajući, da je Turska obećala kazniti krivce.

Cagliari, 6 svibnja. Skupština sardinskih biskupah jednoglasno odluči, naputiti župnike da ne blagoslove nikakvu ženidbu dok se nebude zadovoljilo propisima zakona o gradjanskoj ženidbi.

Berlin 10 svibnja. Stigao je jutros grof Andrassy, primljen na kolodvoru od austro-ugarskoga poslanika, grofa Karolya i od svega poslanskog osoblja, te podje namah k' poslanstvu u jednoj dvorskoj kočiji, koja je zajedno sa dotičnom službom bila stavljena na njegovo razpoloženje za vrime njegova boravljenja u Berlinu.

— *Norddeutsche allgemeine Zeitung* posvećuje dug članak dogovoru tri kancelarah u Berlinu, ističući prijateljske i srdačne odnošaje izmedju Beča, Berlina i Petrograda. Kaže da je Andrassy znao ciniti od prvoga časa važnost iskrene sloge triuh vlastih, te je prvi umio, pošto bi primljena austrianska politika u sastanku triuh carah u Berlinu, postići uspih uzajemnog pouzdanja. Ugovori, od tri cara podpisati u Berlinu, daju sadašnjem dogovaranju visoku znamenitost. *Norddeutsche allg. Zeitung* napominje mnoge zasluge, što si je stekao grof Andrassy u tuskoro postignutom uredjenju odnošajah izmedju Austrije i Ugarske, te završuje rekući, da je novo susretanje Andrassya sa Gorčakofom, koji mu znade dobro ciniti zasluge, jamčevina, da kako namire obih vladah nisu raznolike, tako će se sigurno

Digitized by Google

čakoff, il quale sa bene apprezzarne i meriti, è una guarentigia che, come le intenzioni delle due potenze non sono divergenti, così sarà certamente raggiunto il pieno accordo su tutte le questioni che toccano davvicino l'Austria e la Russia nei loro rapporti coll' Oriente.

Monaco, 6 maggio. Camera dei deputati. Adottando le proposte della commissione, la camera decise di convalidare due elezioni di Monaco, ma di annullare la composizione dei collegi degli elettori primi per la parte della città alla sponda destra dell' Isar, come contraria alla legge. A questo deliberato concorsero col loro voto i patriotti.

Atene, 7 maggio. In seguito a domanda fatta dal console ellenico in Salonicco, è partita per quelle acque la cannoniera *Salaminia*.

Parigi, 8 maggio. Una divisione della squadra ebbe ordine di recarsi nelle acque di Salonicco.

— 9 maggio. É smentita la voce di discrepanze d' opinione fra Ricard e Dufaure.

Bucarest, 9 maggio. Il nuovo gabinetto è formato nel seguente modo: presidenza e lavori pubblici Manolaki Costachi; finanze Joan Bratiano; esteri Cogolniceanu; pubblica istruzione Vernescu. I portafogli della giustizia e della guerra non sono ancora assegnati.

— 10 maggio. Il ministero è stato completato con la nomina del colonello Slaniceanu a ministro della guerra, e di Ferichide a ministro della giustizia.

Cairo, 8 maggio. Il Khedivè ha sottoscritto la convenzione relativa alla consolidazione di tutti i debiti fluttuanti ed all' unificazione del debito dello Stato nonchè alla istituzione dell' amministrazione del debito pubblico, composta da commissarii europei. La metà spettante al vicerè dei fondi sul canale di Suez fu in seguito ad amichevole accordo tra i rappresentanti di Francia e d' Inghilterra messa a disposizione del governo inglese.

postići podpuno sporazumljenje o svim pitanjima koja se poblizu tiču Austrije i Rusije u njihovim odnošajima sa istokom.

Monakov, 6 svibnja. Zastupnička kuća. Primajući predloge povirenstva, kuća je odlučila, odobriti dva izbora monakovska, a uništiti sastavak sborovah prvih biračah za dio grada na desnoj obali Isara, kao protuzakonite. K' tomu zaključku doprinišę glasovi zemljakah.

Atina, 7 svibnja. Uslid zahtiva grčkog konsula u Saloniku, otišla je onamo topnjača *Salamina*.

Paris, 8 svibnja. Jedan odil brodovlja primio je nalog, da podje u vode Salonika.

— 9 svibnja. Oprovrgava se vist o nesporazumku izmedju Ricarda i Dufaure.

Bukarešt 9 svibnja. Nova vlada ovako je sastavljena. Predsidništvo i javne radnje, Manolaki Kostaki; financije, Joan Bratianu; izvanjštinu Cogolniceanu; javne nauke Vernescu. Listnice pravosudja i rata još nisu doznačene.

— 10 svibnja. Ministarstvo je bilo nadopunjeno sa imenovanjem pukovnika Slaniceana ministrom rata a Ferichide ministrom pravosudja.

Cairo, 8 svibnja. Kedive je podpisao ugovor glede utvrdjenja svih visećih dugovah i sajedinjenja državnoga duga [illegible]ano i o uvedbi uprave javnoga duga, sastavljene od evropejskih povirenikah. P[illegible]vica, što ide podkralja od temelja suečkoga prokopa bi u sporazumljenju prijatelj[illegible]komu izmedju Francuzke i Inglezke stavljena na razpoloženje inglezke vlade.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 11 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, in cui, oltre ad altri argomenti d'interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione dei protocolli delle ultime sedute; comunicazione dei dispacci ministeriali; locali scolastici per Rupe, Nevidjane, Ulbo, Vodice, Vrboska, Dol, Grabje, Praskvica, Benkovac; mobili scolastici per Benkovac, Poljana, Postranje, Spalato Borgo grande; scuole del distretto di Knin; canto ecclesiastico e riti ecclesiastici d' apprendersi dagli alunni di Borgo Erizzo di rito greco orientale; conservazione degli stipendi alle allieve del III corso magistrale presso le rev. ancelle della carità in Ragusa; aggiunte quinquennali; permessi d' assenza; sussidi e rimunerazioni; sulle lezioni di pedagogia, che si tengono nel seminario centrale di Zara; piano di lezioni per le scuole reali della Dalmazia; affrancazione di un livello del fondo studi; parere sopra un libro proposto a testo di scuole; modificazioni da introdursi nelle scuole nautiche.

Il giorno 30 aprile u. d. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Fortopus, composta dei sigg. Pietro Nikolić, podestà, Stefano Dominiković, Giorgio Franičević, Giovanni Barbir, Filippo Krstičević, Giuseppe Grgić e Stanislao Rado-assessori.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 11 tek. m. bila je sidnica c. k. pokrajinskoga, učionskog vića, u kojoj, osim drugih predmetah osobne naravi biaše pretreśivani i ovi: Čitanje i odobrenje zapisnika poslidnje sidnice; priobćenje ministerialnih dopisah; učionske prestorije za Rupe, Nevidjane, Olib, Vodice, Vrbosku, Dol, Grabje, Praskvicu, Benkovac; učionsko pokućstvo za Benkovac, Poljanu, Postranje, Split, Velji varoš i za učione kotara kninskoga; crkovno pivanje i crkovni obred, što bi imali učiti pitomci u Arbanasima gr.-iz. vire; Sačuvanje podporah pitomkinjam III razreda učiteljicah kod čast. milosrdnih sestarah u Dubrovniku; petgodišnji doplatci; 'dopusti; pripomoći i nagrade; o predavanju pedagogije u semeništu sridišnjem u Zadru; podučni red za realke u Dalmaciji; oslobodjenje od naslidnje daće zaklade učionske; mnenje o jednoj knjizi, predloženoj za podučavanje: preinake, što bi se imale uvesti u nautičkim učionama.

Na 30 travnja t. g. uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo opuzensko, sastavljeno od gospode: Petra Nikolića, načelnika, Stefana Dominikovića, Jure Franičevića, Ivana Barbira, Filipa Krstičevića, Josipa Grgića, i Stanka Rado — prisidah.

Fra giorni avremo fra noi la compagnia drammatica diretta dal sig. Ettore Dondini, nostra vecchia conoscenza. La compagnia darà un breve corso di rappresentazioni, cioè dodici, cominciando dal 17 m. c. L' abbuonamento consterà di dieci rappresentazioni. Il sig Dondini ci promette alcune novità drammatiche, ed alcune tragedie.

Fra le prime notiamo: *La canonichessa* di E. Scribe: *Gabriela* overo *Amore e Nobiltà* di G. Pepoli; *La Favorita*, ovvero *La principessa Anna Maria Orsini* ed i *Sogni d' ambizione* del bravo Muratori; *Il Guanto della Regina* di Leo Castelnuovo; la simpatica leggendo medioevale di G. Giocoso: *Trionfo d' amore*. Fra i lavori classi notiamo *Amleto* ed *Otello* di Shakespeare. *(D.)*

Ringraziamento.

A tutti coloro che procurarono di lenirci l'acerbo dolore per la perdita di nostro figlio **Cirillo**, rendiamo riconoscenti sentite grazie.

Giuseppe ed Aspasia Tončić.

Zahvala.

Harni zahvaljujemo svim onima, koji nastojaše da nam ublaže krutu bol prigodom smrti našeg sina **Ćirila**.

Josip i Aspasija Tončić.

Telegrammi particolari della Redazione.

Buda-Pest, 12 maggio. Nell' odierna seduta della camera dei comuni il ministro presidente Tisza, rispondendo alle relative interpellanze fece un exposé dell' accordo coll' Austria. La risposta del ministro presidente fu unanimemente presa a notizia.

Berlino, 11 maggio. Andrassy fu ricevuto dall' imperatore di Germania ed anche dall' imperatore delle Russie, oggi arrivato. Questa sera avrà luogo la prima conferenza dei tre ministri.

Berlino, 12 maggio. Al ricevimento d' Andrassy ieri seguito l' imperatore delle Russie accennando alla circostanza che il ministro degli esteri austriaco portava unicamente le decorazioni dell' ordine di S. Giorgio russo, della croce di Maria Teresa austriaca, e dell' ordine prussiano pour le mérite si espresse colle parole: *voici la base de ma politique.*

Berlino, 12 maggio. La conferenza serale di ieri presso Bismarck ha durato dalle 8 alle 10 ¼. Oggi ebbe luogo un lungo colloquio tra Gortschakoff e Andrassy e ripetute trattative tra Andrassy, Gortschakoff, Bismarck e Bülow. Al pranzo di corte intervennero Gortschakoff e Andrassy; Bismarck si scusò. Nessun toast. Le trattative procedono in modo soddisfacente. Gortschakoff rimane alcuni giorni. La partenza di Andrassy non è precisata. — Il *Reichsanzeiger* reca che le turbolenze di Salonicchio sono tali, da rendere impossibili i funerali dei consoli prima dell' arrivo delle navi da guerra e dei rinforzi di truppe.

Costantinopoli, 11 maggio. Il granvisir Mahmud fu deposto e chiamato a Costantinopoli Hussein Avni. Fu del pari deposto lo Scheich-ul islam e nominato in suo successore Scherif effendi.

Costantinopoli, 12 maggio. Mehmet Ruschdi Pascha fu nominato granvisir, e Hussein Avni pascha ministro della guerra, Abnipascha generalissimo, Hairullich effendi Scheich-ul Islam.

Parigi, 12 maggio. Il ministro dell' interno Ricard morì improvvisamente da male cardiaco.

Londra, 12 maggio. La camera dei comuni respinse la proposta di un voto di sfiducia per la forma della proclamazione del titolo d' imperatrice.

Berlino, 13 maggio. Da fonte competente si annunzia quale risultato delle trattative sinora corse fra i ministri un' unione forte e completa, quanto mai prima, delle tre Potenze. Base di tale unione è il desiderio di effettuare la pacificazione con tutta energia e di tutelare in Turchia i sudditi esteri. Tutte le notizie di intervenzione, di occupazione e di simili misure radicali sono del tutto infondate. Le vedute delle tre potenze nordiche sono esposte in un *memoire*, che da Gorčakoff sarà comunicato ai rappresentanti dello altre potenze, allo scopo di guadagnare anche queste alla politica dei tre imperi. Qui vengono vivamente posti in rilievo i meriti della Russia per l' attuazione di questo accordo, che ha per iscopo di garantire la pace e di affrettare la pacificazione.

Non è ancora stabilito il giorno della partenza di Gorčakoff e di Andrassy; dev' essere, però imminente, visto il suesposto soddisfacente stato di cose.

Costantinopoli, 13 maggio. Hussein Avni-pascià fu in pari tempo nominato seraschiere e generale in capo di tutta l' armata. Hairalla effendi fu nominato scheich-ul-islam.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 11 Magg.	12 Magg.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	68.85	66. 80
„ „ argento	„ „ srebru	70.50	70. 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 25	111. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	856 —	852. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	139 —	139 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119. 90	119. 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 90	102 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 55	9 .52½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 60½	5. 66
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 10	58. 95

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5637-III 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Stipendio di Stato presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha trovato d' accordare per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia nell' autunno 1876 uno stipendi di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. il consenso dei genitori o tutori;
2. l' età d' almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica che viene acquistato comprovando gli studj di una scuola media inferiore (scuola Reale, ginnasio o ginnasio-reale);
4. perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni di agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposto condizioni sono da prodursi alla direzione dell' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling alla più lunga fino il 1 agosto anno corrente.

Ulteriori dettagli su questo istituto sono da rilevarsi dal relativo programma, che si potrà ricevere dietro richiesta dalla direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

N. 1761 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di Commesso pel nuovo ufficio postale da istitursi a Port' Oliveto sull' isolo di Solta, il quale è da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' importo di fiorini duecento in sonanti oppure in obbligazioni di Stato.

Gli emolumenti annui inerenti al detto posto consisteno per ora in fiorini centocinquanta (150) a titolo di canone e fiorini quaranta (40) a titolo di pauschale da regolarsi ogni triennio in base ai redditi reali.

Il nuovo ufficio si occuperà nel servizio della postalettere e della diligenza indi in quello degli assegni sino a fiorini cento.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla Direzione delle Poste in Zara entro 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato comprovando l' età, il grado di coltura e la conoscenza dello due lingue del paese.

Zara 5 maggio 1875.
Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Natičaji.

Br. 5637-III 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Državna podpora za ratarstveni zavod Francisco Josephinum u Mödlingu kraj Beča.

C. k. ratarstveno ministvrstvo našlo je dozvoliti za dojdući trogodišnji tečaj u ratarstvenome zavodu Francisco Josephinum u Mödlingu, koji započimlje na jesen 1876, jednu godišnju podporu od 250 for., pa se sa ovim otvara natičaj na tu podporu.

Za primanje u ovi zavod iziskuje se:

1. dozvola roditeljah ili zakrilnikah,
2. doba od najmanje 16 godištah,
3. oni stepen učionske obrazbe, koji se stiče, svršujući nauke jednog nižjeg, sridnjeg učilišta (realke, gimnazija ili realnog gimnazija,
4. Za da učenik, može dobro razumiti ratarstvena predavanja, želi se, da je već od prvo stekao zorna znanstva o praktičnome ratarstvu.

Nadarbenici nisu oprošćeni od plaćanja učilištne odredbine.

Molbe, podkripljene dokaznicama o odgovaranju višerečenim uvitima imadu se podniti ravnateljstvu ratarstvenog zavoda Francisco Jesephinum u Mödling najdalje do 1 kolovoza t. g.

Dalnje potankosti o ovome zavodu mogu se razviditi iz odnosnog proslova, kog razdaje na zahtiv ravnateljstvo istoga zavoda.

Beč 27 travnja 1876.
Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 1761 1—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa ovim se otvara natičaj na misto naručnika za novi poštarski ured, što se ima postaviti u Maslinici na otoku Šolti, i koje se imade udiliti sa službenom pogodbom za neizvistno vrime dodatkom uzajemne odreci vosti od šest misecih uz dužnost, da jednu jamčevinu položi u iznosu od dvista for. u tvrdu ili u državnim obveznicama.

Prihodi godišnji, skopčani sa ovim mistom za sada su stopetdeset for. (150), kao plaća a četrdeset for. (40) u ime odsičnine, uredivo svako trogodište na temelju pravih prihodah.

Novi ured baviti će se su službom listovne i prenosne pošte, pa sa doznakama do sto for.

Naticatelji imadu prikazati svoje, redovito podkrijepljene molbe ravnateljstvu poštah u Zadru za 4 nedilje, počam od prvog uvršćenja u Objavitelj dalmatinski, dokazav godišta, obrazbeni stepen i poznavanje obajuh zemaljskih jezikah.

Zadar 5 svibnja 1876.
Od c. k. ravnateljstva poštah.

N. 1403-c.s p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. ginnasio superiore in Zara è vacante un posto di catechista greco orientale, cui vanno annessi gli emolumenti sistemizzati dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25) I concorrenti dovranno dimostrare mediante l' attestato del subito esame di maturità, di essere stati dichiarati idonei ad applicarsi agli studii universitarii; e le loro suppliche corredate dei documenti sugli studi e servizii sostenuti, presenteranno col tramite delle preposte loro autorità a questo consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane, decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi dell' "Avvisatore Dalmato„. Gli aspiranti dovranno inoltre sostenere l' esame di storia ecclesiastica, di teologia dogmatica e morale, di catechetica e di canto ecclesiastico, che dinanzi ad apposita commissione destinata da monsignor vescovo greco-orientale diocesano, verrà tenuto il ventesimo giorno dopo scorse le suddette quattro settimane, alle ore 9 ant. nel seminario teologico gr.-or. a Zara.

Zara, 29 aprile 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

B. 1403-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. višjeg gimnazija u Zadru je prazno jedno misto gr. iz. katehete, s' kojim teku prihodi ustanovljeni zakonima 9 travnja 1870 (d. z. k. br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Tražioci imadu dokazati svidočbom položena izpita zrelosti, da su bili priznati sposobni, da se dadu na sveučilištne nauke, a molbenice, podkripljene dokaznicama o naukama i obavljenim službama, neka prikažu priko pridpostavljene vlasti ovomu pokrajinskome učionskom viću za četri sedmice, počam od prve uvrstbe ovoga u objavni dio "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Naticatelji moraju jošter učiniti izpit o crkovnoj povisti, o naučnoj i moralnoj bogosloviji, o katehetiki i o crkovnom pivanju, koji će se prid naročitom povirenstvu, odredjenu od pragospodina gr. iz. vladike, držati dvadeset dana po izteku rečenih četri nediljah, na 9 urih u jutru u gr. iz, siministu u Zadru

Zadar, 29 travnja 1876.
Od c. k. pokr. učionskog vića.

N. 200-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti nel distretto scolastico di Macarsca cogli emolumenti portati dalla legge 29 dicembre 1871 e successiva dei 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio.

a) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Igrane (Primorje), circondario scolastico di II classe.

b) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Brist (Primorje), circondario scolastico di II classe.

c) Al posto di maestro della scuola popolare di una classe a Slivno (Narenta), circondario scolastico di II classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale direttamente, o col tramite delle proposto autorità se già impiegati ento sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia „Avvisatore Dalmato", comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua illirica (serbo-croata) e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Macarsca 1 maggio 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

Br. 200-u. k. v. 3-3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za slideća mjesta u školskom kotaru Makarskom s plaćom naznacenom u zakonu 29 prosinca 1871, i u zakonu 21 studenoga 1874 i stanarinom.

a) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Igrane (Primorje), školski okoš II razreda.

b) za mjesto učitelja pučke jednorazredno učione u Bristu (Primorje) školski okoliš II razreda.

c) Za mjesto učitelja pučke jednorazredne učione u Slivnu (Neretva), školski okoliš II razreda.

Natječatelji treba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u pokrajinski službeni list „Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu uprav, ili ako su već u službi, preko predstavljenih Vlastih, dotičnom m. s. viecu, dokazujuć dobu života, svršeno nauke uspobljenje na učiteljstvo, da podpuno pozuaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 1 svibnja 1876.
Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Editti.

N. 927-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 1 agosto p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita del terreno prativo esecutato da Nicolò Ristović di Atanasio da Verlicca a Grga Klepa q.m Toma da Kossore.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Vorlicca 24 aprile 1876.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 1273-civ. 3—3

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Paolo Mattelić q.m Giovanni perchè possa provvedere ai propri interessi che Stefano Cattalinić ebbe a chiedere in suo confronto sequestro cauzionale pell' importo di fior. 122 v. a. e di fior. 60 per spese esecutive pell' importo di fior. 200 dovuti ad esso Mattelić da Mazloventral e che tale domanda fu intimata a chi venne destinato in curatore per esso assente.

Traù 7 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1337-civ. 2—3

EDITTO

Si rende noto, che il terzo incanto dei beni esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudicević Tomći avrà luogo nel giorno 20 giugno 1876 colle condizioni dell' editto N. 1003 anno 1875 inserito nel N. 83 di questo foglio dell' anno stesso.

Spalato 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ad N. 4188 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 22 maggio corrente verrà tenuta nell' i. r. Intendenza di finanza un' asta pubblica per conciliare la locazione-conduzione dal 1 giugno a. c. a tutto maggio 1877 d' un locale nel casello a porta Terraferma il quale è presentemente occupato dall' i. r. ufficio daziario.

Prima voce fiscale fior. 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Zara 3 maggio 1876.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Digitized by Google

N. 1534-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. ad un ora pom. dei giorni 30 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Elena Vusković in Carlovatz da S. Pietro a Giovanni Luksić q.m Stefano da Mirze e stimati in complesso f. 496:18 val. austr. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene costituirà un lotto separato e verrà separatamente venduto.

2. La prima voce d' asta sarà quella del prezzo di stima e non si accetteranno offerte al disotto di questo.

3. Ogni offerente ad eccezione della esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo dal quale obbligo sarà dispensata la sola esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo seguita la delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta dispensata la esecutante fino alla concorrenza del di lei credito e accessorj.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

Migliorie coloniche, capi viti od olivi giovani radicati sul terreno Vugava, il fondo di Eelena Persatich q.m Saverio a cui il colono esecutato corrisponde il terzo del mosto e la metà delle olive e fichi, dell' estesa di vretteni 30, tra cui vretteni 12 di fondo sterile, olivato vretteni 18 vigna olivata, sito nella campagna di Mirze, tra confini da levante fratelli Coschina ed Elena Bersatić col colono Giuseppe Luksić, da ponente callicella campestre, da tramontana strada comunale e da mezzodì Marco Nonveiller da Spalato, stimate fior 126.

Lotto II.

Migliorie coloniche radicate sul terreno detto Mutnik, sito nella comune di Mirze presso il mare, il fondo di ragione di Marco Nonveiller da Spalato a cui il colono esecutato corrisponde il 5.to del mosto e la metà delle olive di vretteni $2^1/_4$ con 12 olivi, posto tra confini da levante Marco Nonveiller colono Giuseppe Luksić, a ponente fondo parocchiale di Mirze col colono Giovanni Stipinović, da mezzodì Girolamo Chirighin e da tramontana strada comunale stimato fior. 11:25.

Lotto III.

Migliorie coloniche esistenti sul terreno Versovizza fondo di ragione di Domenica ved. di Antonio Sficarević, a cui il colono esecutato contribuisce la metà delle olive e $^2/_9$ del mosto, posto nel comune censuario di Humazzo Inf. di vretteni 11, di cui vretteni 8 di vigna, il resto incolto, confina da levante Antonio Petrinović e strada, da ponente e mezzodì Matteo Chirighin, e da tramontana stradicella, stimata fior. 101.

Lotto IV.

Casa a pian terreno coperta con placche col cortile a ponente situata a Mirze, fra confini da levante Giacomo Chirighin, da ponente Girolamo Chirighin mediante cortile a mezzodì casetta delli Giacomo e Giuseppe Luksić fratelli dell' esecutato, stimata fior. 238:9.

Lotto V.

Casetta a secco a pian terreno a levante ed attigua alla casa al IV promiscua colli Giacomo e Giuseppe Luksić fratelli dell' esecutato, a cui spetta un terzo, sita tra confini da levante Giacomo Chirighin, a ponente cortile, a tramontana orticello dell' esecutato e da mezzodì casa dell' esecutato stimate il terzo fior. 20:47.

S. Pietro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 660-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 30 maggio, e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Saverio Martich fu Cilit, da qui, a Marco Kressovich fu Todor e stimati complessivamente a fior. 85, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 85.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo però non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo dell' estimo, all' infuori dell' esecutante che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo, nel caso si rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vocato Dao sito nel comune censuario di Modrinoselo nella località u Dolu pod Żmistaku, dell' estesa di mezza giornata crescente di arativo, fra confini da borra e da maistro Nicolò Kressovich fu Lavizza, da scilocco Andria Kressovich fu Lavizza e da mezzodì Stefano Kressovich.

2. Terreno Naplavak, sito nel detto comune e località dell' estesa di mezza giornata circa di arativo, fra confini da borra Nicolò e Andrea Kressovich, scilocco e mezzodì pascolo comunale, maistro Lazzaro Kressovich.

Kistagne 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1196-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 maggio, 26 giugno e 31 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto oppignorato da Michele Matcević rapp. dall' avv. D.r G. F. Bulat a Giovanni Sinovčić dimorante a Spalato e stimato in complesso f. 6885:12 come da protocollo 20 marzo 1875 N.ro 3818, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 6885:12.

2. Le vendita seguirà ai due primi incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Verrà deliberato al maggior offerente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle stabile soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Che ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera, fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

La casa componentesi di tre piani, compreso il pian terreno di recente costruita sopra il cortile e sopra parti della casa casa vecchia dominicale paterna, posta nel Borgo Grande di Spalato al civico N. 433 fra confini da levante Michele e Giovanni Segnanović Zoppo fu Matteo, a ponente strada, a mezzodì Matteo Aglinović Jevra e Giovanni Zvitanović ed a tramontana la residua predetta casa vecchia dominicale paterna al civico N. 433.

Spalato 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 1538-civ. 1-3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente noto che viene fissato il dì 14 giugno 1876 dalle ore 9 ant. ad 1.a ora pom. pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati dalli Francesco Vusković q.m Vittorio e consorti da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesc da Mirze, e descritti nell' editto 16 giugno 1869 N. 3170, inserito per esteso nell' "Avvisatore Dalmato" N.ro 61 del 30 luglio 1869, ferme le condizioni nell' editto predetto indicate e con avviso che dalla subasta sono esclusi i tereni Pod Staro e Vugava grande descritti ai N.ri 3 e 5 del suddetto editto.

S. Pietro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

ad N. 31 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio a. c. dalle ore 9 a. m. al 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale dei livelli d' orti pel complessivo importo di fior. 28 85, nonchè dei redditi di tutti i terreni posti nella comune censuaria di S. Giovanni della Brazza di proprietà del seminario vescovile di Spalato colla prima voce fiscale di f. 120 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Spalato 27 aprile 1876.

Dalla direzione del seminario vescovile.

———

ad 2840-1876 2-3

AVVISO DI CONCORSO

Nel giorno 10 giugno a. c. verrà tenuta presso l' i. r. Intendenza di finanza di Zara una pubblica asta pel conferimento della dispensa tabacchi in Bencovaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Zara 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Direzione distret. delle finanze.

———

N. 928-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 2 agosto p. v. dalle ore 9 antim in poi verranno tenuti i triplici incanti del tereno esecutato da Nicolò Ristovich di Atanasio da Verliccà ad Illiia Balać q.m Mile.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Verlicca 24 aprile 1876,

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 3413-civ. 2—3

EDITTO.

Con petizione 30 decembre 1875 N.ro 12242 l' i. r. Procura di finanza pel fondo Demanio impetiva in giudizio Eugenio Perini Gasparovich capitano per pagamento di fior. 149:38 ceusi e spese.

Sulla detta petizione venne indetta udienza pel dì 5 agosto alle ore 9 antim.

Essendo il suddetto impetito assente di ignota dimora si diffida il medesimo a presentarsi personalmente in detto giorno o diversamente di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze, con avviso che gli venne deputato in curatore l' avv. D.r Mitis a tutte sue spese e pericolo onde la trattazione della causa abbia a seguire a tenore del prescritto del Giud. Reg.

Zara 22 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1491-civ. 3—3

EDITTO.

Si averte l' assente d' ignota dimora Paolo Matelić q.m Giovanni che Giovanni Vuletin ha presentato a questo Giudizio li 11 aprile a. c. N. 1491 petizione contro esso assente, in punto di pagamento di fiorini 56 ed accessori e giustificazione di sequestro, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu destinato in curatore a di lui spese e pericolo il c. r. notajo di qui Francesco Lubin.

Viene quindi eccitato esso Matelić di comparire in tempo personalmente o di far avere al deputatogli curatore i necessarj documenti di difesa, o di istituire esso stesso altro procuratore o prendere quelle misure che troverà del caso pel suo interesse, mentre altrimenti dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inerzia.

Traù 12 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 945-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 maggio, 30 giugno e 31 luglio p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Nicolò Ivčić di Božo a Nicolò fu Petar Nasradin e consorti da Podessoje.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Vrlicca 25 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1262-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Rossini q.m Pasquale et LL. CC. all' eredità di Tomasina Dean ved. Morovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Sebenico 18 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 766-civ. 3—3

EDITTO

Pella tenuta del terzo incanto degli stabili contemplati dal primo editto 5 novembre a. p. N.ro 4415 oppignorati dal D.r Giacomo Curir a Nicolò Puić q.m Sava da Glavina si fissa il dì 15 maggio 1876 dalle ore 9 antimer. alle 1 pomer. ferme le condizioni contemplate dal surricordato editto, con ulteriore avviso che ogni ente verrà venduto separatamente ed anche a prezzo inferiore della stima.

Imoschi 21 marzo 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

al N. 596 2—3

AVVISO D' ASTA.

È da appaltarsi la costruzione dei fabbricati nelle stazioni della linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico nel complessivo importo di 330.000 fiorini.

I piani relativi, nonchè le condizioni di appalto si possono ispezionare tanto presso l' i. r. direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato in Vienna, quanto presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove vengono distribuiti anche i formolari d' offerta.

Si può offerire per una sola, per più o anche per tutte le stazioni assieme.

Le offerte, munite del bollo necessario, devono esser presentate alla sunnominata direzione, alla più lunga, pel mezzodì del 20 maggio a. c.

Vienna 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Direzione per la costruzione delle ferovie dello Stato.

ANNUNZI.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto d' Ispizione forestale pel comune e distretto di Sign coll' annuo appuntamento di f. 400 — pagabili mensilmente anticipati, posto autorizzato dal riverito decreto-luogotenenziale 17 marzo a. c. n.ro 726.

Le domande devono prodursi all' amm. comunale di Sign nel termine di giorni 8 decorribili dalla pubblicazione del presente, con avviso che gli aspiranti dovranno avere la piena conoscenza della lingua slava, e che si avrà preferenza per quelli che avranno documentato di possedere un certo grado d' intelligenza ed idoneità del ramo forestale.

Sign li 8 maggio 1876.

Dall' amministrazione comunale.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 40 - Zara, Mercoledì 17 Maggio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 40 - U Zadru, u Sridu 17 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell'interno ha nominato l'ingegnere superiore d.r **Filippo** *Brunati* a consigliere edile per il servizio edile dello Stato in Dalmazia.

N. 6102-II. NOTIFICAZIONE.

Per ritardi occasionati da contrarietà elementari, nel viaggio della commissione ambulante d'assento dell'i. r. comando distrettuale di completamento della marina di guerra, deve neccessariamente essere modificato il piano di viaggio per le operazioni di leva pubblicato colla notificazione 22 febbraio p. p. N. 2168 e precisamente come segue:

a) Le operazioni di leva pel distretto coscrizionale di Sebenico avranno luogo in Sebenico nei giorni 22, 23, 24 e 25 maggio corrente, invece che nei giorni 16, 17, 18 precedentemente fissati.

b) Le operazioni stesse pel distretto coscrizionale di Zara avranno luogo in Zara nei giorni 5, 6, 7, 8, 9 giugno p. v. invece che nei giorni 22, 23, 24, 26 maggio corrente in precedenza fissati.

Rimangono ferme le altre disposizioni del piano originario. Il che dietro concerto coll'i. r. comando militare di Zara viene portato a pubblica conoscenza di conformità al § 49 delle istruzioni per l'esecuzione della legge militare.

Zara, 15 maggio 1876.

L'i. r. Luogotenente
Rodić m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

X.

Come tutte le procedure, così anche il nuovo progetto parte dal principio, e lo sancisce al suo § 301, che la parte non comparsa si ha per confessa delle circostanze di fatto esposte dalla controparte; ma mentre le procedure foggiate sul modello francese, al quale si informa anche il nuovo progetto del codice di procedura germanico, consentono che i pregiudizii di una incorsa contumacia possano togliersi colla produzione di un semplice atto di opposizione, che rimette le cose nel pristino stato, il progetto nostro non ha voluto rinunziare alla tradizione più rigorosa, cui da tanto tempo siamo avvezzi, ed ha tenuto fermo il principio, che la restituzione in intero possa accordarsi a colui soltanto, che per attendibili motivi non ha potuto comparire all'udienza.

E fin qui nulla di nuovo. Ma data, in confronto ad altre procedure, una maggior severità per la parte non comparsa, era debito esser più severi anche colla parte comparsa, non ponendo a sua discrezione l'avversario, come con minor pericolo può farsi dove, a togliere le conseguenze della contumacia, basta un semplice atto di opposizione. Gli è per questo che alla parte comparsa si concede di sviluppare gli argomenti e le prove accennate nelle scritture preparatorie intimate alla controparte, ma ogni passo più in là le è severamente proibito, sotto pena che le nuove introduzioni non saranno prese in considerazione alcuna. Ciò è giusto; perchè la parte non comparsa, convinta o del proprio torto, o della insussistenza della pretesa avversaria, o della insufficienza delle relative prove accennate nelle scritture preparatorie intimatele, può aver stimato affatto inutile il comparire, e sta bene che essa sia certa che il dibattimento si muoverà entro le linee generali tracciate in quelle scritture. Tale disposizione ha poi l'altro evidente vantaggio di costringere le parti a comunicarsi prima del dibattimento tutti mezzi di offesa e di difesa e di non calcolare sopra colpi di sorpresa, e forse sopra inutili o vessatorie dilazioni.

E anche questo, data la maggior difficoltà di togliere le conseguenze della contumacia, è cosa che viene da sè. Ma le difficoltà si mostrano maggiori nel caso che la contumacia abbia avuto luogo non nella prima, ma in una udienza successiva.

La contumacia, se incorsa in una seduta successiva, non può naturalmente portare la conseguenza che non si abbia più riguardo alcuno alle cose svolte nelle sedute anteriori, ma siccome il protocollo non contiene che i profili generali del dibattimento anteriore, così il giudice deve prender riguardo — ed è questo l'unico caso — alle scritture preparatorie, partendo dalla supposizione, giustificata le 99 volte su 100, che esse contengano in germe quanto è poi stato più largamente svolto al dibattimento, e ciò semprechè dal protocollo risulti che la parte assente abbia nella seduta anteriore impreso a trattare gli argomenti svolti nelle sue scritture preparatorie. In questo caso si presume pertanto che la parte non comparsa si sia, senza modificazione alcuna, attenuta al tenore letterale delle sue scritture preparatorie.

SLUŽBENI DIO.

Ministar nutarnjosti imenovao je višjeg gradioca d ra Filipa *Brunati-a* gradjevinskim savitnikom za državnu gradionsku službu u Dalmaciji.

Br. 6102-II. OBJAVA

Radi uspora, uzrokovata prirodnim protivnostima mora se prominiti putni red obilazećeg novačnog povirenstva c. k. nadopunbenog zapovidništva mornarice za novačne radnje, objavljena sa oglasom 22 veljače t. m. br. 2168, a to kako slidi:

a) Novačne radnje za novačni kotar Šibenski biti će obavljene u Šibeniku na 22, 23, 24 i 25 svibnja tek., misto 16, 17 i 18, prije ustanovljena.

b) Iste radnje za novačni kotar Zadarski biti će obavljene u Zadru na 5, 6, 7, 8 i 9 lipnja t. g. misto 22, 23, 24, 26 svibnja, prije odredjena.

Ostaju u kriposti ostale odredbe u začetku izdate.

Što se uslid sporazumka sa c. k. vojenim zapovidništvom u Zadru daje na javno znanje, po smislu § 49 naputka za izvršenje zakona o naoružanju.

Zadar 15 svibnja 1876.

c. k. namistnik
Rodić s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Novo postupanje gradjansko.

X.

Kako sva sudbena postupanja, tako i nova osnova polazi s' načela, koje se u njenom § 31 potvèrdjuje, to da koja nedodje stranka, pripoznaje okolnosti učina, što jih je protivnik iskazao; ali dočim postupanja na francuski način izvedena, s' kojima se i nova osnova nimačkoga postupnika slaže, dopušćaju da štete zbog ogluhe nanešene mogu se prikazanjem samo jednog prigovora ukloniti, koji u prijašnje stanje stvar povraća; to osnova naša nije hotila odreći se točnijeg ustmenog predanja, na koje se od toliko vrimena naviknusmo, te se čvèrsto dèržala načela toga, da povrata u prijašnje stanje samo se onomu dozvoliti može, koji s' valjanih razlogah nebi mogao doći na ročiste.

Dotle ništa nova neima. Nego kad se prema drugim postupanjima na nedošavšu stranku više oštrine nametnulo, onda se imalo i s' došavšom strankom oštrije postupati, to ne prepušćati protivnika na volju joj, kada samo jednim prigovorom te s' manjom pogibelju poslidice ogluhe ukloniti se mogu. I baš se za to došavšoj stranki dozvoljuje da razjasni razloge i dokaze, koji u pripravnim pismima protivniku dostavljenim naznačuju se ali svaki joj se dalji korak oštro zabranjuje pod pritnjom, da joj se nova navedenja nikako nebi u obzir uzela. Što pravo i jest; jerbo nedošavša stranka osvidočivši se o svojoj krivdi, ili o netemeljitosti protivnog zahtiva, ili pak o nedostatnasti dotičnih dokazah, koji se u dostavljenim joj pripravnim pismima spominju, mogla bi upoznati da joj je sasvim bezkoristno na ročište doći; dakle dobro jest da ona na uzdanu zna, da će se rasprava u obće stegnuti na ono, što je u onim pismima označeno. Takova odredba i drugu očevidnu korist u sebi ima, to što se stranke primoravaju da prije rasprave jedna drugoj priobće svakolika sredstva nasèrtna i obranbena, i da na uzgodice nenadane, ili možda na odgode bezkoristne ili dražljive neračunaju.

I to samo od sebe dolazi kad se uzme da je poslidice ogluhe mučnije ukloniti; što još mučnije biva kad se ogluha nije na pèrvom, već na kom slidećem ročištu prilučila.

Ogluha, ako se pri jednom slidećem silu prilučila, dakako nemože s' toga posliditi ovo, da se nikako neimadu u obzir uzeti stvari na prijašnjim silima raskazane; ali buduć da zapisnik samo obćene cèrtice prijašnje rasprave u sebi ima to sudac ima u obzir uzeti (a to jedini slučaj jest) pripravna pisma, polazeć s' podmnenja, koje bi se u stotinu slučajah takovih devedeset i devet putah ispravdalo, da ona imadu u sebi zametak svega, štono je pak obširnije pri raspravi raskazano, a to ako se iz zapisnika vidi, da je izbivajuća stranka na prijašnjem silu uzela bila izjasnjivati razloge, koji se u njenim pripravnim pismima raskazuju. Dakle, u ovom se slučaju nagadja, da nedošavša stranka sadèržaja svojih pripravnih spisah od riči na rič dèržala se.

Digitized by Google

Ma questa presunzione, che è obbligatoria in caso di dibattimento rimesso, non lo è più quando si tratta di semplice proroga. Il lettore ricorderà che il dibattimento rimesso implica una notevole distanza tra un dibattimento e l' altro, o l' intervento di altri giudici, mentre il dibattimento prorogato importa termini brevissimi e la presenza degli stessi giudici. In quest' ultimo caso pertanto, e perchè tutti i giudici furono presenti all' anteriore dibattimento e perchè fresca ne serbano la memoria, è rimesso a loro il valutare se ed in quanto possa aver luogo la suddetta presunzione: non così nel secondo caso, dove o per diversa composizione del collegio giudicante non sono tutti in grado di sapere, o pel tempo trascorso non si può presumere che si ricordino quale e quanta parte delle sue scritture preparatorie sia dalla parte assente stata sviluppata nell' anteriore, o negli anteriori dibattimenti.

Può darsi il caso però che, presentatasi al dibattimento la parte impetita, ne rimanga invece assente l' attrice, ed allora il § 304 accorda alla parte comparsa, semprechè e fino a che non abbia cominciato a contestare la domanda avversaria, che questa si dichiari come ritirata. Ciò porta la conseguenza che l' azione si considera come non promossa, condannato l' attore nelle spese, ma non ne impedisce la riproduzione.

Prima di dar termine a questa breve illustrazione del dibattimento civile secondo il nuovo codice, avvertiremo che spesso si danno contestazioni così complicate in linea di fatto e di diritto, e un cozzare siffatto di pretese e contropretese, una tale varietà e slegatura di punti litigiosi, che mal si potrebbe applicar loro il processo ordinario. Processi di resoconto, di divisione, di liquidazione di sostanze, ne sono non rari esempi. In simili casi il tribunale, esauriti prima gli incidenti pregiudiziali, può o tosto o anche più tardi ordinare che la contestazione abbia luogo dinanzi un giudice specialmente incaricato (§ 309). Questa procedura è semplicemente preparatoria ed ha per iscopo di raccogliere ed ordinare il materiale, eliminando tutto il superfluo, pel futuro dibattimento. Il giudice incaricato dirige la discussione; essa ha luogo per punti litigiosi staccati, esaurito uno dei quali, non vi si può più ritornare, quando la controparte vi si opponga. Norme speciali disciplinano questa discussione allo scopo di renderla spiccia ed esauriente. Così il § 313 prescrive che le deduzioni di una parte non si riportino nel protocollo, se non dopo che essa ha pienamente esaurito l' argomento, e ciò, naturalmente, nella forma più comprensiva possibile. Se la discussione termina con una ammissione o confessione, si annota questa soltanto. Questo protocollo serve di base al dibattimento, e le parti sono tenute a sviluppare le loro deduzioni e le loro prove colla scorta dello stesso, richiamatevi dal presidente, se ne deviano. Nuovi amminicoli, ai quali la controparte faccia opposizione, possono valutarsi allora soltanto, che, senza colpa dell' inducente, non siansi potuti far valere nella procedura preparatoria dinanzi al giudice incaricato.

In ulteriori articoli segneremo i profili della teoria della prova adottata dal nuovo codice di procedura.

Interno.

Vienna, 10 maggio. La *Politische Correspondenz* annunzia che l'Imperatore parte, al 14 corr, per Buda-pest. Notizie da Berlino allo stesso foglio recano che l' ambasciatore conte Karoly dà oggi un banchetto in onore del conte Andrassy.

— 12 maggio. Si ha dalla *Politische Correspondenz* che ricorrendo tra giorni il 25.mo anniversario da che S. M. l' Imperatore è proprietario del 13 reggimento fanti bavarese "Imperatore Francesco Giuseppe„ di guarnigione in Ingolstadt, è arrivata a Vienna una deputazione di quel reggimento per porgere a S.M. le felicitazioni del re Luigi e del reggimento stesso.

Il *Fremdemblatt* rileva che il ministro della guerra, Koller, la cui salute è cagionevole, ed avendogli i medici consigliato il riposo per rimettersi, dovrebbe quanto prima approfittare di un permesso, per cui probabilmente il capo-sezione Benedek presenterà il bilancio dell' esercito nelle delegazioni.

— 12 maggio. Si ha dalla *Politische Corr.* che Muktar pascià è giunto a Mostar. Corre voce che il suo arrivo stia in relazione coll' intenzione della Porta di trattare direttamente cogli insorti per la conchiusione d' un armistizio.

Pest, 10 maggio. Il partito liberale, nella sua odierna conferenza, udite le spiegazioni date da Tisza, approvò con voti 184 contro 69, il punto di visita adottato dal governo nella conclusione dell' accordo, dopo che i ministri ebbero replicatamente accentuato di voler veder del tutto schiarita la loro posizione. Dopo il voto, il deputato Czernatony dichiarò cessare di far parte del *club* liberale.

— 11 maggio. I 68 deputati dissenzienti del *club* liberale si costituirono quest' oggi in *club* separato e nominarono un comitato di 5 membri pella redazione di un manifesto al pubblico. Nell' odierna seduta della camera dei deputati, Tisza rispondendo a delle interpellanze relative al suddetto fatto, fece un' espcsizione sul noto accordo coll' Austria; la camera prese ad unanimità notizia della risposta del ministro.

Estero.

Parigi, 12 maggio. Alla camera ebbe luogo un vivace incidente in occasione delle accuse per azioni immorali portate dal *Figaro* contro il deputato radicale Rouvier. Lo stesso Rouvier chiese a Dufaure che iniziasse una procedura giudiziaria, e questi dichiarò che farebbe in proposito delle comunicazioni giusta i risultati dell' incamminata investigazione. La camera fu aggiornata sino a lunedì.

Versaglia, 13 maggio. La commissione del bilancio propose di respingere l' emendamento relativo alla soppressione del preventivo pei culti.

Monaco 13 maggio. Il Re sollevò il consigliere di Stato Eisenhart dalla sua carica di segretario di gabinetto, designando a suo successore l' attuale secondo segretario Ziegler.

Londra, 13 maggio. L' Imperatrice Augusta giungerà martedì a Dover, e mercoledì proseguirà il suo viaggio pel continente.

— 12 maggio. È giunto il principe di Galles, che fu ricevuto con entusiasmo tanto qui che a Portsmouth.

Madrid, 12 maggio. Alcune manifestazioni separatiste avvenute a Bilbao furono represse dalle autorità militari.

— 13 maggio. Il congresso approvò l'articolo relativo alla tolleranza religiosa.

Berlino, 11 maggio. La *Provinzial Correspondenz*, nell' occasione dell' arrivo dello Czar, dà espressione ai sentimenti cordiali dell' Imperatore e del popolo tedesco, e dice che nella questione orientale l' accordo fra la Russia e l' Austria costituisce prima di tutto la base delle decisioni ed è còmpito della politica germanica di promuovere questo accordo, tenendo conto delle condizioni europee; aggiunge che la partecipazione dell' Austria-Ungheria a queste nuove conferenze era, appunto ora, particolarmente desiderata, e che la presenza di Andrassy è una prova che le relazioni dei tre imperi, costituenti una solida base della politica di pace, continuano nel loro pieno valore, e danno guarentigie degli scopi pacifici cui mirano.

Nego ta pridmniva, koja u slučaju upućene rasprave jest obvezatna, ona ipak takova više nije kad je do same odgode. Štioci spomenuti će se toga, što kad je rasprava upućena onda se druga za njom podugo odlaže, ili treba da drugi sudci dodju; a kad je rasprava odgodjena, biva to za vèrlo kratko vrime, a sudci ostaju oni. Dakle, u ovom zadnjem slučaju; buduć da su svi sudci pri pridjašnjoj raspravi nahodili se, i utavili je, to se njima prepušća ociniti da li i koliko višerečena pridmniva pristati može; nego u drugom slučaju nebiva tako; jerbo, ili zbog drugčijeg sastavka sudećega zbora nemogu svi ono znati, ili pokle je onoliko vrimena prošlo neda se pridmniti da oni na pameti imadu koji i koliki je dil svojih pripravnih spisah izbivajuća stranka pri pridjašnjoj, ili pri pridjašnjim raspravama razjasnjla.

Slučiti se ipak može to, da traženik na raspravu dodje, a tražitelj ne. Ako je tako, onda § 304 došavšoj stranki dozvoljuje, to ako i dok protiv protivnikovoj tražbi neprosvidüje, da se ova izjavi kao natrag povučena. Što poslidicu donosi tu, da se tražba smatra kao nenastavljena, i da tražitelj platiti ima troškove, što ipak nesmeta da se ista ponovi.

Prije nego ovo kratko izjasnivanje gradjanske rasprave po novomu zakoniku završimo, napomenuti ćemo to, da na koliko se učina i prava tiče, pravdanje se u često tako zamèršuje, — zahtivi i protuzahtivi tako se zatiču, preporne točke tako su različite i razonodjene, da se običajno postupanje nebi moglo kako treba na njih uporaviti. Neridki primeri toga jesu parnice zbog računskog dokaza, diobe i obistinjenja imutka. U takovim slučajima stariji sud najpèrvo škodljive uzgodice raspravivši, može odmah, ili kašnje narediti da pravdanje biva prid jednim sudcem, koji bi bio za to osobito odredjen (§ 309). Ovo postupanje jest samo pripravno, i na svèrhu tu, da se za buduću raspravu skupi i priredi gradivo, uklanjajuć svu suvišnost. Odredjeni sudac upravlja pretresanje, što biva zbog točakah prepornih rastavljenih, a kad se jedna od ovih raspravi, više nesmi se na nju navraćati ako se protivnik tomu protivi. Osobita pravila u redu ovo pretresanje dèrže, da se to bèrzo i podpunice dovèrši. Jerbo § 313 propisuje da se izvedenja koje stranke samo onda u zapisnik zapišu, kad je ona pridmet podpuno iscèrpila, to dakako na način koliko je moguće shvatan. Ako se pretresanje s' jednim pripustom, ili ispovidjenjem dovèrši, onda se samo ovo zapiše. Ovi zapisnik služi za temelj pretresanju, a stranke imadu izvedenja i dokaze svoje po njemu izjasniti, a ako od njega odstupe, ima jih pridsidnik na to opomenuti. Novi pomoćni razlozi, kojima bi se protivnik protivio, mogu se samo onda ociniti, kad bez krivnje navoditeljeve nisu se pri pripravnom postupanju mogli prid odredjenim sudcem izniti.

U dojdućim člancima navesti ćemo cèrtice umstvovanja o dokazu, koje je novi postupnik prisvojio.

Naša zemlja.

Beč 10 svibnja. *Politische Correspondenz* javlja, da car na 14 tek. odlazi u Budapeštu. Visti iz Berlina istoga lista nose, da poslanik grof Karoly daje danas sobet na čast grofa Andrassya.

— 12 svibnja. *Politische Correspondenz* javlja, da za 25 godišnjicu Nj. Vel. cara kao vlastnika bavarske 13.te pisačke pukovnije "cara Frane Josipa„ posadjene u Ingolstadtu, prispi jedno odaslanstvo one pukovnije u Beč za čestitati Nj. Vel. u ime kralja Ljudevita i iste pukovnije.

Fremdenblatt doznaje, da bi ministar ratni, Koller, kojega je zdravlje nepovoljno, na svit likara, da se oporavi počitkom, što prije imao poći na dopust, radi česa će poglavica odsika Benedek prikazati ratni pridračun odaslanstvima.

— Imadu iz *politische Correspondenz*, da je Muktar paša stigao u Mostar. Glasa se, da njegovo dodašće stoji u svezi sa namirom Porte, da neposredno dogovara sa ustašama radi sklopljenja jednog primirja.

Pešt 10 svibnja. Slobodnjačka stranka, u današnjem svome sastanku, saslušav izjasnjenja, data po Tiszi, odobrila je sa 184 proti 69 glasovah gledište, zauzeto od vlade u sklapanju ugovora, posli no što ministri biaše opetovano izjasnili svoj položaj. Iza glasovanja, zast. Csernatony izjavi, da prestaje biti članom kluba liberalnoga.

— 11 svibnja. 68 protuglasnih zastupnikah slobodnjačkoga kluba danas se urediše u osebni klub, te imenovaše odbor od 5 članovah za sastavljenje jedne izjave na puk. U današnjoj sidnici zastupničke kuće, Tisza odgovarajući na upite, odnosno na višenaznačeni posao, razloži o jur poznatome dogovoru sa Austrijom; kuća jednoglasno uze na znanje odgovor ministrov.

Inostranstvo.

Paris 12 svibnja. U kući biaše živa uzgredica prigodom potvorah radi nečestiva ponašanja, oglašenim u *Figaru* proti radikalnome zastupniku Rouvieru. Sami Rouvier iskaše od Dufaura, neka se započme jedna sudbena iztraga, a ovi reče, da će u pogledu priobćiti izpadak započetih iztragah. Kuća bi odgodjena do pondiljka.

Versalj 13 svibnja. Odbor za razmeru predloži, da se odbije popravak glede ukinuća predračuna za bogoštovje.

Monakov 13 svibnja. Kralj je obustavio državnog savitnika Eisenharta od službe vladina tajnika, naznačeći mu za naslidnika sadašnjeg drugoga tajnika Zieglera.

London 12 svibnja. Prispio je vojvoda Galeski, i bio je sa oduševljenjem primljen toliko ovidi, koliko u Portmouthu.

— 13 svibnja. Carica Augusta prispit će utorak u Dover, a u sridu nastavlja put svoj po kraju.

Madrid 12 svibnja. Neke izjave separatističke u Bilbau biaše ugušene od vojničkih vlastih.

— 13 svibnja. Skupština odobrila je članak glede virne trpivosti.

Berlin 11 svibnja. *Provinzial Correspondenz* prigodom dolazka ruskoga cara izražuje srdačna čuvstva nimačkog cara i naroda i kaže, da u iztočnom pitanju suglasje Rusije i Austrije sastavljaju prije svega temelj za odluke, te je zadaća nimačke politike, promaee sporazumljenje, obzirom na evropejske okolnosti; dodaje, da sudilovanje Austro-Ugarske pri ovim novim dogovorima biaše osobito sada željeno i da je prisutnost Andrassya dokazom, da odnošaj triuh carstvah, sačineći tvrdu podlogu politike mira, nastavljaju se u punej vridnosti, i daju jamstvo za mirne svrhe, za kojimi teže.

Digitized by Google

Il conte Andrassy venne ricevuto alle ore 3 pom. dallo Czar, col quale si trattenne in lunga udienza.

— Il Tribunale dello Stato, in seguito a domanda di Arnim, aggiornò fino al 5 ottobre il processo contro lui incoato quale traditore della patria. Thiers e il conte Hompesch Bessenheim sarebbero citati a testimonii di difesa. È stata rifiutata l' audizione di Bismarck e la produzione di nuovi documenti del ministero degli esteri.

Il principe ereditario fece, alle ore 11 antim., visita al conte Andrassy, il quale, dopo essere stato ricevuto alle ore 2 dall' Imperatore, restituì quella visita. Alle 5 vi fu pranzo presso il principe Bismarck, preceduto da una conferenza dei tre ministri. L' Imperatore delle Russie è arrivato alle 12 e mezzo ed è stato ricevuto alla stazione dall' Imperatore, dal principe ereditario, dai principi della corte, dal granduca di Meklenburgo e dai generali, e all' ambasciata russa, dalle principesse della casa imperiale.

— 12 maggio. Oggi ha luogo un pranzo di gala presso l' Imperatore. Quanto alle conferenze si rileva che base ne sarà la nota del conte Andrassy.

Roma, 10 maggio. Di nove uffizi della Camera, sette elessero i propri commissari, cinque col mandato di respingere la convenzione di Basilea, due con quello di accettarla.

— 11 maggio. Tutti gli uffizi terminarono la discussione sulla convenzione di Basilea; sette uffizi sono contrari e 2 favorevoli alla medesima.

Bucarest, 11 maggio. Joan Ghika e Demetrio Sturdza sono stati eletti a presidenti del senato in luogo dei neonominati ministri Jepureanu e Vernescu. La Camera sarà sciolta; il ministero ha esposto il suo programma. All' estero, politica pacifica e rispetto dei trattati internazionali; all' interno, economia, ordine, giustizia, e miglioramento delle condizioni della popolazione rurali.

Filadelfia, 10 maggio. Fu aperta l' esposizione mondiale con un discorso del presidente Grant. Erano presenti l'Imperatore e l' Imperatrice del Brasile, i ministri, i membri del congresso, i capi delle autorità civili e militari e 50,000 spettatori.

Costantinopoli, 11 maggio. Un comunicato della direzione della stampa annunzia che da oggi in poi tutti i giornali verranno assoggettati alla censura preventiva.

Notizie locali e provinciali.

Nel mese di aprile p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	34
„	„ Spalato	139
„	Ragusa — Metković	105
„	Sebenico — Knin	58
Celeri	Spalato — Traù	64
„	„ Almissa	34
„	Sebenico — Traù (istituita 23 aprile 1876)	5
„	Sebenico — Scardona	63
„	Sinj — Imoschi	35

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1510 soldi 65.

Il giorno 10 corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Sinj composta dei sigg.: Pietro Tripalo di Stefano, podestà, Luigi Masovčić q.m Marino, Stefano Opara q.m Giovanni, Vaso Milković, Nicolò Talaja q.m Pietro, Marco Žuro e Nicolò Djudjelić — assessori.

Il giorno 1 corr. fu trovato nel fiume Cetina presso Almissa il cadavere del villico Toma Balić da Catuni. Dai rilievi praticati sembra che il di lui annegamento si debba ad un caso fortuito.

Il giorno 2 maggio fu poi trovato alle sponde del mare presso Possedaria il cadavere di Marko Grgić q.m Ive dal detto villaggio. Esso aveva allacciato al collo con una cintura un grosso sasso. Questo annegamento sembra si debba ad un suicidio, commesso in atto di grave aberrazione mentale.

Il 24 aprile p.p. nella campagna di Drvenik rimasero uccisi dal fulmine 40 animali cornuti di proprietà di Matteo Divić. Il danno ascende a f. 300.

Ci scrivono da Knin, da Jagodnja e da Kričke, che nelle rispettive chiese gr.-or. furono celebrati solenni uffici divini, seguiti dal *Te Deum*, per la conservazione di S. M. l' Imperatore, che donò quelle chiese di arredi sacri, e dell' augusta imperiale famiglia.

Ci scrivono da Sale, in data 10 corr:

S. M. l' augustissimo nostro Imperatore si degnava non a guari elargire, dalla Sua cassetta privata, f. 200 a questa Confraternita della B. V. del Carmine, per una nuova pala che si è in procinto di acquistare.

Riconoscenti i confratelli del Carmine pel generoso dono, tutti colle rispettive famiglie e numeroso popolo assistettero alla messa solenne celebrata nel giorno 4 corr. in questa chiesa parrocchiale, unanimi implorando ogni celeste benedizione sull' augusto donatore e su tutta l' Imperiale Famiglia.

Specifica dei paramenti ed arredi sacri donati da S. M. I. R. Ap. alle chiese povere della diocesi di Spalato:

Alla chiesa cattedrale di Spalato un baldacchino — alla chiesa concattedrale di Macarsca una completa cappella pontificale — alla chiesa parr. di Orak un piviale con velo omerale, una pianeta, un calice con patena, candelieri d' altare con palme — alla chiesa cappellaniale di Bačina una pianeta — alla chiesa parrocchiale di Vidonje una pianeta — alla chiesa parr. di Struge una pianeta — alla chiesa parr. di Bajagić una pianeta — alla chiesa parr. di Dušina una pianeta — alla chiesa di Rogotin, nella cappellania di Komin, una pianeta — alla chiesa di Baškavoda, nella parr. di Bast, un piviale con velo omerale — alla chiesa parr. di Drvenik una pianeta — alla chiesa parr. di Župa un piviale con velo omerale — a quella di Rašćane un piviale con velo omerale — a quella di Čista una pianeta ed un messale — a quella di Medovdolac una pianeta — alla chiesa capp. di Dobranje (Narenta) un turibolo e 6 candelieri di legno — alla succursale di Borovci, in Novasela, 6 candelieri di legno con 6 palme — alla chiesa parr. di Kožica un turibolo — alla succursale di Ravča, in Koković, un calice con patena — alla

Grof Andrassy bi na 3 ure po p. primljen od cara, s'kojim se ustavi u dugome govoru.

— Državni sud, na zahtiv Arnimov, odgodi do 5 listopada parnicu, proti njemu začetu kao izdajici domovine. Thiers i grof Hompesch Bessenheim da su zvati kao obranbeni svidoci. Bi odbito saslušanje Bismarcka i prikazanje novih spisah ministarstva izvanjštine.

Naslidni knez na 11 urih pr. p. pohodi grofa Andrassya, koji iza što biaše na 2 ure primljen od cara, odvrati pohod. Na 5 biaše sobet kod kneza Bismarcka, kojem pridhodiaše dogovor triuh ministarah. Ruski car je prispio na 12 i pol, te na kolodvoru biaše primljen od nimačkog cara, od naslidnog kneza, od dvorskih knezovah, od velikoga vojvode Mecklenburgskoga i od generalah; a u dvorani ruskoga poslanstva od principkinjah carske kuće.

— 12 svibnja. Danas je sjajni sobet kod cara. Glede dogovorah kažu, da će temeljem biti dopis grofa Andrassya.

Rim 10 svibnja. Od 9 odborah sedmica odabraše svoje povirenike, pet za da odbace baselski ugovor, a dva da ga prime.

— 11 svibnja. Svi odbori svršiše razpravu o baselkom ugovoru; sedam ih protivnih a dva povoljna istomu.

Bukarešt 11 svibnja. Joan Ghika i Dimitar Sturdza bili su odabrati predsidnicima starovića misto novo imenovatih ministarah Jepureanu i Vernescu. Zastupnička kuća biti će razpuštena: ministarstvo je svoj program izložilo. Prama inozemstvu mirna politika i poštovanje medjunarodnih ugovorah: u natarnjosti štednja, red, pravica i poboljšanje stanja seočkog puka.

Filadelfia 10 svibnja. Bi otvorena svitska izložba sa jednim govorom predsidnika Granta. Prisustvovaše car i carica brasilska, ministri, članovi zastupstva, pridstojnici vlastih gradjanskih i vojenih i 50.000 gledaocah.

Carigrad 11 svibnja. Jedno priobćeno ravnateljstva tiskah javlja, da će od danas počam, svi dnevnici biti podloženi predhodnoj pregledbi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Miseca travnja pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	34
„	„ — Split	139
„	Dubrovnik — Metković	105
„	Šibenik — Knin	58
Bèrzovoz	Split — Trogir	64
„	„ — Omiš	34
„	Šibenik — Trogir (ustanovljena 23 travnja 1876)	5
„	Šibenik — Skradin	63
„	Sinj — Imoski	35

Najmovina iznosaše ukupno 1510 for. 65 novč.

Na 10 tek uredilo se je novo obćinsko upraviteljstvo Sinjsko, sastavljeno od gospode: Petar Stefanov Tripalo, načelnik, Lujo Masovčić pok. Marina, Stefan Opara pok. Ivana, Vaso Milković, Niko Talaja pok. Petra, Marko Žura, i Nikola Djudjelić — prisidnici.

Na 1 tek. bi nadjeno u riki Cetini kraj Omiša mrtvo tilo Tome Balića iz Katuni. Po razvidbi čini se, da se je slučajno utopio.

Na 2 svibnja pak, nadjoše na morskoj obali kraj Posedarie mrtvo tilo Marka Grgića pok. Ivana iz istoga sela. Biaše mu oko vrata svezat veliki kamen. Drže, da se je utopio samoumorstvom jer biaše težko šenut.

Na 24 travnja. t. m. u polju Drveničkom strila ubi 40.tero životine rogate Mate Divića. Šteta iznosi 300 for.

Pišu nam iz Knina, iz Jagodnja i iz Kričke da u dotičnim gr. iz. crkvam biaše držane svetčane božje službe sa *Tebe Boga hvalimo* za sačuvanje Nj. Vel. cara, koji je podario one crkve sa posvećenim ruhom, kano i carske obitelji.

Pišu nam iz Sale, 10 tek:

Nj. Vel. presajni naš car udostojao se je tu skoro podariti iz Svoje osebne blagajne 200 for. ovome bratinstvu bl. g. karmelske za jedan novi okvir kojega namirava nabaviti.

Blagodarni subrati karmelski na velikodušnome daru, svi oni sa odnosnim obitelji i brojni puk prisustvovaše svetčanoj misi, slavljenoj na 4 tek. u ovoj crkvi župničkoj izazivajući jednodušno svaki nebeski blagoslov za presvitloga darovatelja i za njegovu carsku obitelj.

Izkaz nakita i crkovnog ruha, darovatog od Nj. c. k. ap. Vel. siromašnim crkvama biskupije Splitske:

Stolićnoj crkvi u Splitu jedno nebo — sustolnoj crkvi u Makarskoj cielu misnu kapelicu — župničkoj crkvi u Orahu jedan plašt sa naledjicom, jednu zvizdu, jedan kalež sa pliticom, oltarske svićnike sa paomama — kapel. crkvi u Bačevini jednu zvizdu — župničkoj crkvi u Vidonji jednu zvizdu — župničkoj crkvi u Strugi jednu zvizdu — župničkoj crkvi u Bajagiću jednu zvizdu — župničkoj crkvi u Dušini jednu zvizdu — crkvi u Rogotinu u kapelaniji Kominskoj, jednu zvizdu — crkvi u Baškavodi, u župi Bastinskoj jedan plašt sa naledjicom — žup. crkvi u Drveniku jednu zvizdu — žup. crkvi u Župi jedan plašt sa naledjicom — onoj u Rašćanu jedan plašt sa naledjicom — onoj u Čisti jednu zvizdu i jedan služebnik — onoj u Medovdolcu jednu zvizdu — crkvi kapelanskoj u Dobranju (Neretva) jednu kadionicu i 6 drvenih svićnikah — pomoćnici u Borovci, u Novuselu 6 drvenih svićnikah sa 6 paomam — žup. crkvi u Kožici jednu kadionicu — pomoćnie u Ravči, u Kokoviću, jedan kalež sa pliticom — žup. crkvi u Ričici 6 svićnikah — onoj u Krstatici jednu svitiljku — onoj u Podbabju jednu svitiljku — onoj u

Digitized by Google

chiesa parr. di Ričice 6 candelieri — a quella di Karstatice una lampada — a quella di Podbabje una lampada — a quella di Poljica due lampade e 6 candelieri — alla chiesa capp. di Slatine una pianeta e 6 palme — alla chiesa capp. di Konjisko un piviale e 6 palme — a quella di Kotlenice una pianeta — a quella di Žedno una pianeta — a quella di Oriovica una pianeta e un turibolo — a quella di Dubrava una pianeta, 6 candelieri e un messale — a quella di Ostrovica un piviale e una pianeta — a quella di Novasela una pianeta e una lampada — a quella di Trubusi una pianeta — alla chiesa parr. di Voštane una pianeta — alla chiesa capp. di Koprivno, succursale di Zelovo, una pianeta — a quella di Zelovo, parrochia di Potravje, una pianeta — alla chiesa parr. di Potravje una pianeta ed un ostensorio — alla chiesa capp. di Zasiok una pianeta — alla chiesa parr. di Bitelić una pianeta e un ostensorio — alla chiesa capp. di Čačvina una pianeta — a quella di Vojnić una pianeta — alla chiesa parr. di Trilj un tabernacolo — alla chiesa parr. di Bisko un calice con patena ed un ostensorio — a quella di Otok un calice con patena — ed alla chiesa parr. di Tiarice un ostensorio. (*D. C.*)

Poljici dvije svitiljke i 6 svićnikah — crkvi kapelanskoj u Slatini jednu zvizdu i 6 paomah — kap. crkvi u Konjskome jedan plašt i 6 paomah — onoj u Kotlenici jednu zvizdu — onoj u Žednu jednu zvizdu — onoj u Oriovici jednu zvizdu i jednu kadionicu — onoj u Dubravi jednu zvizdu, šest svićnikah i jedan služebnik — onoj u Ostroviei jedan plašt i jednu zvizdu — onoj u Novuselu jednu zvizdu i jednu svitiljku — onoj u Trnbusi jednu zvizdu — žup. crkvi u Voštanim jednu zvizdu — žup. crkvi u Koprivnu pomoćnici Zelova, jednu zvizdu — onoj u Zelovu, župe Potravske, jednu zvizdu — žup. crkvi u Potravju jednu zvizdu i jednu pokaznicu — kap. crkvi u Zasioku jednu zvizdu — žup. crkvi u Biteliću jednu zvizdu i jednu pokaznicu — kap. crkvi u Čačvini jednu zvizdu — onoj u Vojniću jednu zvizdu — žup. crkvi u Trilju jedno svetohranište — žup. crkvi u Bisku jedan kalež sa pliticom i jednu pokaznicu — onoj na Otoku jedan kalež sa pliticom — i žup. crkvi u Tiarici jednu pokaznicu. (*D. C.*)

L' Amministrazione comunale di Zara pubblicò in una *brochure* la sua proposta al consiglio comunale sull' impiego delle rendite della fondazione s. Demetrio. In essa espone le pertrattazioni seguite dopo la soppressione del convento, per l' impiego di questa fondazione, il cui capitale al giorno d' oggi ascende a fio. 382.257 colla rendita di fio. 15.534:32. L'Amministrazione propone che il patrimonio della fondazione sia destinato all' istituzione in questa città di un istituto superiore di educazione femminile. (*D. C.*)

Občinsko upraviteljstvo Zadarsko oglasilo je knjižicom svoj predlog na občinsko viće o upotribi prihodah od zaklade sv. Mitra. U njoj razlaže razprave, nastale posli ukinuća samostana, radi uložbe ove zaklade, koje glavnica danas iznosi 382.257 for. sa prihodom od 15.534 for. 32 nov. Opraviteljstvo pridlaže, da glavnica zaklade bude odredjena za postavljenje jednog višjeg ženskog učitelišta i odgojišta u ovome gradu. (*D. C.*)

Abbiamo ricevuto l' invito d' associazione all' opera *Zara Cristiana* dell' arcidiacono capitolare mons. Carlo Federico Bianchi.

Saranno due volumi, ognuno di almeno 500 pagine in ottavo grande, il primo de' quali fra breve sortirà in luce, e comprenderà le notizie che strettamente riguardano la chiesa di Zara, il secondo poi sortirà più tardi, e recherà quelle che si riferiscono alle altre chiese dell' arcidiocesi.

Il prezzo di ogni volume pegli associati è di fiorini due.

Primilismo poziv za priodbrojbu na knjigu, *Zara Cristiana* nadiakona sbornoga, prag. Karla Federika Bianchi.

Biti će dva sveza, svaki najmanje od 500 stranah u velikoj osmini, prvi od kojih će izići do malo, te će visti obuzimati glede crkve zadarske, a drugi će tek. posli ugledati svitlo, pa će se baviti o drugim crkvama prabiskupije.

Cina svakomu svezku biti će za pridbrojnike for. 2.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 14 maggio. Oltre alle già note nomine non ne seguirono altre.

Raschid-pascià è ancora ministro degli esteri.

Fu tolta la censura preventiva dei giornali.

I timori della popolazione cristiana europea sono del tutto svaniti.

Sabbato furono arrestate a Salonicchio 36 persone compromesse negli ultimi fatti. Sono imminenti altri arresti. L' ordine è completamente ristabilito.

Berlino, 14 maggio. Lo Czar è ieri partito ed oggi arrivò ad Ems. L' Imperatore Guglielmo l' aveva accompagnato alla stazione, ove si congedarono cordialmente. Lo Czar disse: a rivederci ad Ems.

Andrassy, Gorčakoff e Bismarck si erano congedati dallo Czar al palazzo dell' ambasciata russa. Andrassy parte questa sera, Gorčakoff domani.

Al ricevimento del ministro Andrassy, non il ministro, bensì l' Imperatore Alessandro portava le decorazioni dell' ordine di S. Giorgio, della croce di Maria Teresa e dell' ordine *pour le mérite*. In questo senso deve essere rettificato il telegramma da Berlino, di data 12 corr., stampato nel nostro ultimo numero.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	15 Magg.	16 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	65.85	65. 55
„ „ argento	„ „ srebru	69.85	69. 50
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	110 50	110. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	848 —	839. —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	136 10	134 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	119. 90	119. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 70	102 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 55	9 .54½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 65	5. 64½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 05	59. —

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 5637-III 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Stipendio di Stato presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha trovato d' accordare per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia nell' autunno 1876 uno stipendi di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. il consenso dei genitori o tutori;
2. l' età d' almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica che viene acquistato comprovando gli studj di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio-reale);
4. perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni di agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla direzione dell' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling alla più lunga fino il 1 agosto anno corrente.

Ulteriori dettagli su questo istituto sono da rilevarsi dal relativo programma, che si potrà ricevere dietro richiesta dalla direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

N. 1761. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di commesso pel nuovo ufficio postale da istitursi a Port' Oliveto sull' isola di Solta, il quale è da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' importo di fiorini duecento in sonanti oppure in obbligazioni di Stato.

Gli emolumenti annui inerenti al detto posto consistono per ora in fiorini centocinquanta (150) a titolo di canone e fiorini quaranta (40) a titolo di pauschale da regolarsi ogni triennio in base ai redditi reali.

Il nuovo ufficio si occuperà nel servizio della postalettere e della diligenza indi in quello degli assegni sino a fiorini cento.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla Direzione delle poste in Zara entro 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando l' età, il grado di coltura e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Natičaji.

Br. 5637-III 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Državna podpora za ratarstveni zavod Francisco Josephinum u Mödlingu kraj Beča.

C. k. ratarstveno ministvrstvo našlo je dozvoliti za dojdući trogodišnji tečaj u ratarstvenome zavodu Francisco Josephinum u Mödlingu, koji započimlje na jesen 1876, jednu godišnju podporu od 250 for., pa se sa ovim otvara natičaj na tu podporu.

Za primanje u ovi zavod iziskuje se:

1. dozvola roditeljah ili zakrilnikah,
2. doba od najmanje 16 godištah,
3. oni stepen učionske obrazbe, koji se stiče, svršujući nauke jednog nižjeg, sridnjeg učilišta (realke, gimnazija ili realnog gimnazija,
4. Za da učenik, može dobro razumiti ratarstvena predavanja, želi se, da je već od prvo stekao zorna znanstva o praktičnome ratarstvu.

Nadarbenici nisu oprošćeni od plaćanja učilištne odredbine.

Molbe, podkripljene dokaznicama o odgovaranju višerečenim uvitima imadu se podniti ravnateljstvu ratarstvenog zavoda Francisco Josephinum u Mödling najdalje do 1 kolovoza t. g.

Dalnje potankosti o ovome zavodu mogu se razviditi iz odnosnog proslova, kog razdaje na zahtiv ravnateljstvo istoga zavoda.

Beč 27 travnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 1761 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa ovim se otvara naticaj na misto naručnika za novi poštarski ured, što se ima postaviti u Maslinici na otoku Šolti, i koje se imade udiliti sa službenom pogodbom za neizvistno vrime dodatkom uzajemne odrecivosti od šest misecih uz dužnost, da jednu jamčevinu položi u iznosu od dvista for. u tvrdu ili u državnim obveznicama.

Prihodi godišnji, skopčani sa ovim mistom za sada su stopetdeset for. (150), kao plaća a četrdeset for. (40) u ime odsičnine, uredive svako trogodište na temelju pravih prihodah.

Novi ured baviti će se sa službom listovne i prenosne pošte, pa sa doznakama do sto for.

Naticatelji imadu prikazati svoje, redovito podkrijljene molbe, ravnateljstvu poštah u Zadru za 4 nedilje, počam od prvog uvršćenja u Objavitelj dalmatinski, dokazav godišta, obrazbeni stepen i poznavanje obajuh zemaljskih jezikah.

Zadar 5 svibnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1309-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie dello Stato in Dalmazia sono vacanti parecchi posti di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche, e precisamente:

1. dieci posti per filologia classica presso i ginnasi di Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro. Sarà data la preferenza a quei concorrenti i quali o avranno conseguita l' abilitazione nel latino e nel greco per tutto il ginnasio, o all' abilitazione classica congiungeranno l' abilitazione per una lingua viva e particolarmente pel tedesco o per la propedeutica filosofica.

2. Due posti per la storia naturale, matematica e fisica, l' uno presso l' i. r. ginnasio di Ragusa l' altro di Cattaro.

3. Un posto per la matematica e fisica presso l' i. r. ginnasio di Cattaro. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione per tutto il ginnasio.

4. Un posto per storia naturale e chimica presso l' i. r. scuola reale di Zara. Sarà data la preferenza a quel concorrente che fosse in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

5. Un posto per l' insegnamento linguistico presso la scuola reale di Spalato. Sarà data la preferenza a quel concorrente che avesse conseguita l' abilitazione anche per la lingua tedesca.

La lingua d' insegnamento nei ginnasi di Ragusa e Cattaro è la slava, negli altri istituti l' italiana.

A questi posti vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. anno 1870 N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. anno 1873 N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate del certificato d' abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizj sinora sostenuti, mediante le preposte loro autorità, entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato" a questo i. r. Consiglio Scolastico provinciale, precisando in esse presso quale istituto preferirebbero di essere possibilmente collocati.

Zara 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Cons. Scol. Provinciale.

N. 5635 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 rendesi disponibile un posto di educazione gratuita per giovani dalmati nell' i. r. Accademia teresiana in Vienna.

Ne viene quindi aperto il concorso fino a tutto 10 giugno p. v. coll' avvertenza che al conseguimento di tale posto gratuito possono aspirare anche quei candidati che non appartengono a famiglie nobili.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il termine suavvertito le rispettive domande a codesta Luogotenenza mediante il rispettivo Capitanato distrettuale comprovando con validi documonti:

a) L' età, la religione, il luogo di nascita e l' attuale dimora;

b) La condotta morale ed il progresso negli studi percorsi;

c) La buona costituzione fisica e la seguita vaccinazione.

d) Il nome dei genitori, la condizione del padre ed i meriti che per avventura avesse acquistati.

e) Lo stato economico della famiglia indicando se abbia i genitori viventi, ed il numero dei fratelli e delle sorelle, nonchè se taluno di essi ha goduto o gode qualche stipondio od un posto gratuito di educazione.

Dovrà infine essere prodotta una legale obbligazione di soddisfare regolarmente in aggiunta alle spese del primo equipaggiamento le annuali spese accessorie che ammontano a circa 160 fiorini v. a.

Zara 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br 1309-p.u.v. 3—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod srednjih državnih učionah u Dalmaciji izpražnjena su nekolika mista u svakoj hrpi obučnih predmetah, biva upravo:

1. deset mista za klasično jezikoslovje kod gimnazijah u Zadru, Splitu, Dubrovniku i Kotoru. Dati će se pridnost onim naticateljima, koji su ili postigli sposobnost u latinskom i grčkom za sav gimnazij, ili sa usposobljenjem u klašičnom spajaju takcdjer onu u nimackome ili za mudroslovnu propedeutiku.

2. dva mista za naravoslovje, matematiku i siloslovje, jedno kod c. k. gimnazija dubrovačkoga, a drugo kod kotorskoga,

3. jedno misto za matematiku i siloslovje kod c. k. gimnazija kotorskoga. Pridnost bude data onim, koji su stekli usposobljenje za sav gimnazij.

4. Jedno misto za naravoslovje i lučbu kod realke u Zadru. Dati će se pridnost onome naticatelju koji bi u stanju bio predavati i nimaćki jezik.

5. Jedno misto za predavanje jezikah kod realke u Splitu.

Dati će se prednost onome natieatelju, koji bi postigao bio i usposobljenje za nimački jezik.

Podučni je jezik u gimnazijama dubrovačkom i kotorskom, slovinski, u ostalim zavodima talijanski.

S' ovim mistima teku prihodi ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. god. 1870 br. 46) i 15 travnja 1873 (d. z. l. god. 1873 br. 25).

Naticatelji neka prinesu svoje molbe, podkripijene sa svidočbom o usposobljenju za podučavanje, te dokaznicama o izučenim naukama i obavljenim službama, priko pridpostavljene vlasti za četri nedilje, tekuće od prve uvrstbe ovoga oglasa u objavni dio vladinoga lista "Objavitelja dalmatinskoga, ovomu c. k. pokrajinskomu učionskomu viču, označujući u istim kod kojega bi zavoda žudili biti po mogućnosti namišćeni.

Zadar 27 travnja 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 5635-III. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa svršetkom učionskog godišta 1875-6 ostaje prazno jedno bezplatno odgojno misto za dalmatinske mladiće u c. k. terezianskoj akademiji u Beču.

Otvora se daklen na to misto natičaj do 10 lipnja t. g. sa opomenom da se mogu naticati za postići isto i oni težioci, koji nespadaju obiteljima plemenitaškim.

Naticatelji moraju prikazati do rečenoga roka dotične molbe ovome namistništvu priko odnosnoga kotarskoga poglavarstva, dokazajući sa valjanim izpravama:

a) godišta, virozakon, rodno misto i sadašnje prebivalište,

b) Ćudoredno ponašanje i napridak u obavljenim naukama,

c) Dobri tilesni sustav i navrćene ospice,

d) ime roditeljah, značaj otčev i zasluge, što jih je možda stekao,

e) Gospodarsko stanje obitelji, naznačeći, da li su roditelji živi, i broj braće i sestarah, kano i dali je tko od istih uživao ili uživa kakvu nadarbinu ili bezplatno misto odgojno.

Napokon se imade prikazati zakonita obreza, kako će se zadovoljiti osim troščima za prvo odivanje, godišnjim uzgrednim troškovima, koji iznose oko 160 for.

Zadar 7 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

N. 5635 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione dell' Imperatrice Maria Teresa nell' i. r. Accademia del teresiano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che siano nobili, abbiano raggiunta l' età di 8 e non oltrepassati l' età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendi saranno da prodursi a questa Luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla prova della nobiltà, colla fede battesimale, coll' attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell' aspirante, nonchè cogli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi.

Le rispettive domande d' aspiro dovranno inoltre contenere l' indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori ed eventualmente dello stesso aspirante, del numero dei fratelli o delle sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio, eventualmente anche l'indicazione dello stipendio che gode l' aspirante stesso, infine l' indicazione se taluno dei fratelli o delle sorelle dell' aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa ovvero da una fondazione pubblica.

Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell' aspirante è pronta a soddisfare alle spese accessorie che non vengono coperte dallo stipendio e che ammontano a circa 160 fior. all' anno.

Le demande di quelle persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare e ciò colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 5052-730. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Il ministero d' agricoltura si è trovato indotto nell' anno scorso di dedicare due stipendj ciascuno di fiorini cinquecento v. a. per lo studio biennale e precisamente nel II e III corso dell' i. r. istituto enologico e pomologico in Klosternenburg allo scopo di educare maestri specialisti ed ambulanti pella viti e frutticoltura, e di accordare inoltre ai rispettivi stipendiati i mezzi per un viaggio d' istruzione nel caso che i medesimi avessero a compire l' esame assolutorio all' istituto di Klosterneuburg con ottimo successo.

Essendo stato accordato nell' anno scorso uno di questi stipendj per l' educazione di un maestro specialista od ambulante pella frutticoltura viene messo in concorso attualmente il secondo di questi stipendi che è destinato per l' educazione d' un maestro specialista od ambulante pella viticoltura ed enologia.

Gli aspiranti devono aver assolto almeno una scuola media d' agraria con buon successo e devono obbligarsi mediante una reversale di dedicarsi, dopo assolti gli studi a Klosterneuburg ed eventualmente dopo compiuto il viaggio d' istruzione almeno per cinque anni nell' interno al ramo d' istruzieno od all' attività di maestri ambulanti per la viticoltura ed enologia, ed inoltre nel caso di abbandono dell' istituto di Klosterneuburg prima del compimento degli studj, di restituire le rate dello stipendio di già percepite.

Gli aspiranti a questo stipendio, che verrà soddisfatto in rate trimestrali anticipate decorribili dall' incominciamento del corso di istruzione che segue il 1 ottobre 1876, hanno da produrre le loro suppliche al ministero d' agricoltura alla più lunga fino il 20 luglio 1876 mediante la Direzione dell' i. r. istituto enologico o pomologica in Klosterneuburg, e di corredare le medesime con attestati sui loro studj come pure sulla eventuale loro pratica nella vinicoltura.

Per eventuali ulteriori informazioni do-

B. 5635 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Sa svršetkom tekučeg učionskog godišta 1875-6 ostaju prazne četri nadarbine zaklade carice Marije Terezije u akademiji terezianskoj u Beču za mladiće nimačke narodnosti katolikče vire, koji su plemići, dovršili 8 a još ne prošli 12 godinah.

Odnosne molbe za udiljenje jedne od ovih nadarbinah imadu se podniti ovomu namistništvu najdalje do 15 lipnja t. g., podkripljene sa dokazom plemstva, sa krštenicom, sa svidočnicom o navrtu ospicah i dobra tilesnog sustava težioca, kano i sa svidočbam zadnjih dvajuh polugodištah o naukama obavljenim.

Jošter moraju sadržati rečene molbenice naznačenje imena, značaja i stanovišta roditeljah, slučajnih zaslugah otčevih ili obiteljskih u obće, gospodarsko stanje obitelji i odnosno istoga težioca, broj braće ili sestarah, koje se nahode u užitku kakve nadarbine, po slučaju i obiližbu podpore koju sam težioc uživa, nakon primitbu, da li koji brat ili sestra težioca bere ikakvu i koju svotu iz javne koje blagajne ili zaklade.

Molbenici još valja dodati očitovanje, da je obitelj težioca pripravna, namiriti troškove, koje nepokriva nadarbina, i što iznose na godinu 160 for.

Molbe onih osobah, koje su podvržene vojničkoj nadležnosti, imadu su podniti dotičnome vojenom zapovidništvu a to prosbom, da ih ovome namistništvu poprati.

Zadar 7 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

---

uz br. 5052-730 1876 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Ministarstvo ratarstva našlo se je pobudjeno, posvetiti lanjske godine dvije nadarbine, svaku od petsto forintih a. v. za dvogodišnju nauku, baš u II i III tečaju c. k. vinoslovnoga i voćarskoga društva u Klosterneuburgu s namirom, da osobite učitelje ili oblaznike odgoji za lozinsko ili voćarsko razplodjenje, te još dozvoliti dotičnim nadarbenicima sredstva za podučno putovanje za slučaj, kada bi imali podvrći se dovršnu izpitu u zavodu u Klosterneuburgu sa vrstnim uspihom.

Budući je prošle godine bila dozvoljena jedna od tih nadarbinah za odgojenje jednog osobnog učitelja ili oblaznika za voćarstvo, sada se otvara natičaj na drugu od tih nadarbinah, koja je odredjena za odgoj osobnog učitelja ili oblaznika za lozarstvo i vinoslovje:

Naticatelji moraju dokazati, da su svršili jednu srednju učionu poljodilnu sa dobrim uspihom, te sa uzvratnicom imadu se obvezati da će se posvetiti, pošto dovrše nauke u Klosterneuburgu, ili odnosno podučno putovanje, najmanje za pet godinah u našoj zemlji struci podučnoj ili dilovanju kao učitelj oblaznik za lozarstvo i vinoslovje, pa još ako bi ostavili zavod u Klosterneuburgu prije dospića naukah, da će povratiti obroke nadarbine, već primljene.

Težioci za ovom nadarbinom, koja će se plaćati u napridne tromisečne obroke počam od otvorenja tečaja naučnog; što biva na 1 listopada 1876, imadu podniti svoje prošnje ratarstvenom ministarstvu najdalje do 20 srpnja 1876 priko c. k. vinoslovnog i voćarskog zavoda u Klosterneuburgu, te podkripiti iste sa svidočnicama o naukama izučenim, kano i o moždabitnom izkustvu u vinoslovju.

Radi slučajnih drugih obavišćenjah i-

Digitized by Google

madu se uputiti na ravnateljstvo c. k. vočarskog zavoda u Klosterneuburg.

Beč 27 travnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

N. 648-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di capo degli uffici d'ordine presso l'i. r. tribunale di circolo in Spalato cogli emolumenti assegnati alla classe 9.a di rango.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa presidenza mediante le preposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato," le loro istanze regolarmente documentate; comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno degl' impiegati del tribunale stesso.

Spalato, 12 maggio 1876.

Dalla presidenza dell'i. r. tribunale circolare.

vrassi dirigere alla Direzione dell' i. r. istituto in Klosterneuburg.

Vienna 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

Br. 648-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto pridstojnika pomoćnih uredah kod c. k. okružnog suda u Splitu sa prihodima, doznačenim 9.tu razredu činah.

Težioci madu prikazati ovome pridsidništvu priko starešinstva pridpostavljenoga u rek od 14 dana od treće uvrstbe ovoga u Objavitelj dalmatinski, svoje molbenice, redovito podkripljene, dokazav posid zakonitih svojstvah i obih zemaljskih jezikah, i očitav da li se nahode u odnošaju srodstva ili svojtine sa kojim činovnikom istoga suda.

Spit 12 svibnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnoga suda.

N.ro 5635. 1—3

Edict.

Vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.

In der kk. theresianischen Akademie in Wien kommen mit Ende des laufenden Studienjahres vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in Erledigung, wozu adelige Jünglinge katholischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreicht und das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- und Gesundheits-Zeugnisse, dann mit den Schulzeugnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben den Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Kandidaten, bei Verwaisten die Angabe dieses Umstandes, die Verdienste des Vaters oder der Familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und des Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister sowie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Kassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von Wem für den Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedeckten Restbetrage von 160 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stilisiren und bis 15 Juni l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche der Militärgerichtsbarkeit unterstehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando wegen Einbegleitung ihrer Gesuche an die politische Landesbehörde zu wenden.

Wien, am 28 April 1876.

K. K. Ministerium des Innern.

Editti.

N. 3797

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa d'impianto di N. 5 garofolini nella valle Cosirazza dell'isola Isto, verrà tenuta nel giorno 20 giugno p. v. presso l'i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 1684:95 v. a.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 84:50 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto in Zara.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

Se il deliberatario fosse persona non conosciuta dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d'impresa lavori pubblici.

L' approvazione del protocollo d'asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r Capitanato di porto in Zara ed al momento dell' asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 9 maggio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 1538-civ. 2-3

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 14 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom. pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Francesco Vuscović q.m Vittorio e consorti a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirzo.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

S. Pietro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 660-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d'ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 30 maggio, e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Saverio Martich fu Cilit, da qul, a Marco Kressovich fu Todor e stimati complessivamente a fior. 85, restando estensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 85.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo però non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo dell' estimo, all' infuori dell' esecutante che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo, nel caso si rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vocato Dao sito nel comune censuario di Modrinoselo nella località u Dolu pod Žmistaku, dell' estesa di mezza giornata crescente di arativo, fra confini da borra e da maistro Nicolò Kressovich fu Lavizza, da scilocco Andria Kressovich fu Lavizza e da mezzodì Stefano Kressevich.

2. Terreno Naplavak, sito nel detto comune e località dell' estesa di mezza giornata circa di arativo, fra confini da borra Nicolò e Andrea Kressovich, scilocco e mezzodì pascolo comunale, maistro Lazzaro Kressovich.

Kistagne 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1534-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 maggio e 30 giugno 1876 per la vendita alla duplice asta dei beni esecutati da Elena Vusković in Carlovatz a Giovanni Luksić.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

S. Pietro 26 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1196-civ. 2—3

EDITTO.

Pel secondo e terzo incanto della casa sita nel Borgo Grande di Spalato al civico N. 433 esecutata da Michele Matcević a Giovanni Sinović che avrà luogo nel giorno 26 giugno e 31 luglio p. v. alle condizioni portate per esteso nell Editto di pari data e N.ro pertato dalla prima pubblicazione al N. 39 di questo foglio.

Spalato 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ad N. 31 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio a. c. dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza quinquennale dei livelli d'orti pel complessivo importo di fior. 28 85, nonchè dei redditi di tutti i terreni posti nella comune censuaria di S. Giovanni della Brazza di proprietà del seminario vescovile di Spalato colla prima voce fiscale di f. 120 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Spalato 27 aprile 1876.

Dalla direzione del seminario vescovile.

N. 1337-civ. 3—3

EDITTO

Si rende noto, che il terzo incanto dei beni esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudicević Tomći avrà luogo nel giorno 20 giugno 1876 colle condizioni dell' editto N. 1003 anno 1875 inserito nel N. 83 di questo foglio dell' anno stesso.

Spalato 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3413-civ. 3—3

EDITTO.

Con petizione 30 decembre 1875 N.ro 12242 l'i. r. Procura di finanza pel fondo Demanio impetiva in giudizio Eugenio Perini Gasparovich capitano per pagamento di fior. 149:38 censi e spese.

Sulla detta petizione venne indetta udienza pel dì 5 agosto alle ore 9 antim.

Essendo il suddetto impetito assente di ignota dimora si diffida il medesimo a presentarsi personalmente in detto giorno o diversamente di notificare un suo procuratore munito dei documenti che credesse necessarii alla difesa della causa, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze, con avviso che gli venne deputato in curatore l'avv. D.r Mitis a tutte sue spese e pericolo onde la trattazione della causa abbia a seguire a tenore del prescritto del Giud. Reg.

Zara 22 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

al N. 596 3—3

AVVISO D'ASTA.

È da appaltarsi la costruzione dei fabbricati nelle stazioni della linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perkovic-Sebenico nel complessivo importo di 330.000 fiorini.

I piani relativi, nonchè le condizioni di appalto si possono ispezionare tanto presso l'i. r. direzione per la costruzione delle ferrovie dello Stato in Vienna, quanto presso l'i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove vengono distribuiti anche i formolari d'offerta.

Si può offerire per una sola, per più o anche per tutte le stazioni assieme.

Le offerte, munite del bollo necessario, devono esser presentate alla sunnominata direzione, alla più lunga, pel mezzodì del 20 maggio a. c.

Vienna 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Direzione per la costruzione delle ferovie dello Stato.

N. 395-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d'ignota dimora Francesco Lukinović da Postire di presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d'erede sull' asse relitto dalla defunta Margherita nata Hranuelli moglie di Matteo Lukinović a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro li 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 915-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 8 giugno, 6 luglio e 3 agosto 1876, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. presso il c. r. giudizio distrettuale di Macarsca si terranno gl' incanti per la vendita del fondo u polju Vlaka esecutato da Giuseppe Bilić fu Angelo di Sebenico a Mijo Aćić fu Antonio da Bažkavoda, stimato fior. 754:98.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 38).

Macarsca 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1296-civ. 3—3

EDITTO

Venne fissato il giorno 21 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad un ora pom. pel terzo incanto immobiliare a danno di Antonio Michieli, ad istanza della Pia fondazione Durlindana rapp. da Giorgio Beros da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4302-civ. 1—3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 16 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom. pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Dubravčić da Neresi a Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro contemplato dall'anteriore editto 28 giugno a. c. N.ro 2792 pubblicate nell' Avvisatore Dalmato ai N.ri 67, 68 e 69 anno 1875 colle condizioni vi espresse.

S. Pietro 18 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 41 - Zara, Sabato 20 Maggio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 41 - U Zadru, u Subotu 20 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 668.

Notificazione dell' i. r. Tribunale di Appello della Dalmazia

concernente il modo di procedere nei casi di aspiro a posti di notajo.

In riforma delle disposizioni concernenti il modo di procedere nei casi di aspiro a posti di notajo e nella produzione delle relative proposte di conferimento, con riguardo alle prescrizioni contenute nel regolamento notarile 25 luglio 1871 (B. L. I. N. 75), l'eccelso i. r. Ministero della giustizia mediante l'ossequiato Dispaccio 26 gennaio N. 14935, ha trovato di ordinare quanto segue:

1. La pubblicazione del concorso per un posto di notajo segue mediante l'inserzione nella gazzetta ufficiale della provincia dell'editto di aprimento del concorso; per la presentazione delle istanze degli aspiranti si prefiggerà il termine di 4 settimane decorribili dal giorno della terza inserzione nella gazzetta.

2. Ad ogni istanza deve essere unita assieme agli altri allegati occorrenti una tabella di qualificazione giusta il formulario I *)

Le prime cinque rubriche di questa tabella devono venire riempite dallo stesso aspirante.

Trattandosi di aspiranti del ceto notarile, incombe alla Camera dei notaj cui sono soggetti, di farvi le necessarie rettifiche e di emettere il proprio parere sulle qualifiche nelle rubriche VI e VII colla precisa indicazione, se l'aspirante abbia dimostrato sufficiente, buona o distinta capacità ed applicazione. Precorse investigazioni disciplinari, osservazioni fatte sulla condotta dell'aspirante ed altre circostanze che possono essere influenti sul di lui aspiro (§§ 118, 153 154, 155, Reg. Not.) sono da annotarsi nella rubrica VIII e da prendersi in disamina nella proposta di conferimento.

Trattandosi di aspiranti del ceto degl'impiegati, incombe al capo dell'autorità, cui essi appartengono, di esaminare ciò che venne riportato nelle prime cinque rubriche e di riempire le rimanenti.

3. Se taluno vuole aspirare contemporaneamente a due o più posti di notajo appartenenti al circondario di diversi corti di giustizia di I istanza, deve produrre altrettante separate istanze per conferimento debitamente corredate.

4. Le camere notarili devono unire ad ogni proposta di conferimento, che esse spediscono alla corte di giustizia di I istanza, un prospetto compilato giusta il formulario II, in cui sono da riportarsi tutti i competenti nel seguente ordine:

1. Quelli che domandano trasloco, secondo l'ordine in cui furono nominati notaj;
2. i candidati notarili;
3. gli avvocati;
4. i candidati d'avvocatura;
5. i competenti del ceto degl'impiegati;
6. altri competenti, che si fossero insinuati.

I competenti accennati ai n.ri 2, 3, 4 e 5 sono da riportarsi nella rispettiva categoria secondo la durata della loro pratica.

Zara, li 17 febbraio 1876.

N. 1838. **AVVISO.**

Col giorno 1. giugno p. v. viene introdotto il servizio di diligenza presso l'ufficio postale di Trappano. Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 15 maggio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste.

PARTE NON UFFICIALE.

L'accordo austro-ungarico.

La *Allgemeine Zeitung* del 9 reca su questo importante argomento un articolo, nel quale sono con tanta cognizione di causa trattate e svolte sotto ogni aspetto le questioni che vi si connettono, che abbiamo creduto di far cosa grata ai lettori riportandolo tradotto. Eccolo:

La conclusione dell'accordo economico tra le due parti della monarchia austro-ungarica è un fatto compiuto. I due gabinetti, Auersperg e Tisza, si sono dichiarati solidali per la sua attuazione, ed è così che ai patti firmati è assicurata anche, secondo ogni verosimiglianza, la sanzione delle due legislative. Certo l'importanza di questo avvenimento non sarà disconosciuta, avvenimento nel quale si deve ravvisare assai più che il semplice carattere economico delle questioni ventilate nelle conferenze; imperciocchè nel momento istesso, in cui una soluzione di reciproca soddisfazione si fosse mostrata impossibile, e fosse succeduta una rottura, in quello stesso momento sarebbe sorta minacciosa colla questione economica anche la politica.

Gli è con piena soddisfazione adunque che si può accogliere la soluzione della questione dell'accordo nell'interesse stesso della posizione della monarchia come

*) I formulari sono stampati nella puntata IX N. 26 del B. P. a. c.

SLUŽBENI DIO.

Br. 668.

Oznana c. k. Prizivnog Suda Dalmatinskoga

o postupku pri težnji na bilježnička mjesta.

Na preinaku propisā glede postupka pri težnji na bilježnička mjesta i prika zu dotičnih udjelnih predloga, Preuzvišeno c. k. Popečiteljstvo pravosudja, obzirom na propise što ih sadrži bilježnički red 25 srpnja 1871 (C. Z. L. Br. 75), našlo je s poklonitom odlukom 26 siečnja 1876 Br. 15935 da odredi sliedeće:

1. Proglašenje natječaja na jedno bilježničko mjesto biva preko uvrstbe natječajne objave u pokrajinski službeni list, a za prikazu molbenicā uriče se teziocem rok četiri nedjelje, teciva danom treće uvrstbe u list.

2. Svakoj molbenici, osim onih potrebitih priloga, mora se priložiti osposobnica polag obraznice I. *)

Prva pet stupca ove osposobnice mora da popuni sami težilac.

Jesu li težioci iz bilježničkog stališa, bilježničke komore kojoj su podčinjeni idje, da potrebite popravke učini i da u stupcih VI i VII svoje mnienje o sposobnostih izreče s točnom naznakom, jeli težilac prilānu, dobru ili izvrstnu sposobnost i pribljеžnost pokazao. Predtečne zaptene potrage, primjetbe o težioca ponašanju i ina koja bi mogla imati upliva na njegovu težnju (§§ 118, 153, 154, 155 biljež. reda), te se naznačuju u stupcu VIII i uvažuju pri udielnom predlogu.

Jesu li težioci iz činovničkog stališa, predsjednika vlasti kojoj pripadaju idje, da pregleda što kažu prva pet stupca i da popuni ostale.

3. Hoće li tkogod istodobno težiti na dva, više li bilježničkih mjesta, spadajućih okolišu različitih prvomolbenih Sudišta, mora da prikaže onoliko posebnih pravilno obloženih udielnih molbenica.

4. Bilježničke komore svakomu udielnom predlogu što one opravljaju na prvomolbeno Sudište, moraju priložiti izkaznicu sastavljenu po obraznici, II, u koju se svi natjecatelji stavljaju ovim redom:

1. Oni koji traže premještaj, po redu kako bijahu naimenovani bilježnikom,
2. bilježnički predloženici;
3. odvjetnici;
4. odvjetnički predloženici;
5. natjecatelji činovničkog stališa;
6. ini prijavljeni natjecatelji.

Natjecatelji naznačeni pod br. 2, 3, 4 i 5 stavljaju se u dotični razred po trajanju vježbe.

Zadar, 17 veljače 1876.

Br. 1838. **OBJAVA.**

Sa 1. lipnja t. g. otvara se poštovozna služba kod poštarskog ureda u Trpnju. Sto se na javno znanje daje.

Zara 15 svibnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Sporazumak austro-ugarski.

Allgemeine Zeitung od 9 ima o ovome važnome predmetu jedan članak, u kojemu se sa toliko znanja stvarih govori i razlaže pod svakim gledištem pitanje, s'njim skopčano, da držimo ugoditi čitateljima, što ga u prevodu donašamo. Evoga:

Zaključak gospodarskoga sporazumka izmedju obim polama carevine austro-ugarske, dospivena je stvar. Obe vlade, Auersperga i Tiszina, očitovale su se složne za izvesti ga, te tako mu je osigurata, po svoj prilici, potvrda obih zakonarstvah. Zaista neće biti zapoznata važnost ovoga čina, u kojemu se mora nazriti mnogo više, nego sami gospodarstveni značaj pitanja, pretresata u dogovorima; jer isti čas, u koji bi nemoguće izkazalo se rišenje obostrana zadovoljstva, te bi nastala bila svadja, bilo bi se sa gospodarstvenim pitanjem podiglo grozovito i političko pitanje.

Može se daklen sa svom zadovoljnošću primiti rišenje pitanja sporazumka na samu korist položaja države i njezina nutarnjog razvitka. Dilo 1867 godine blizu

*) Obraznice su tiskane u IX komadu br. 26 P. L. t. g.

Digitized by Google

potenza e del suo interno sviluppo. L' opera del 1867 è presso a compiere il suo primo decennio, e, nuovamente suggellata dalle due parti dello Stato, essa sta per entrare nel suo secondo decennio forte di tutte le condizioni di una vigorosa vitalità.

Avversari non ne mancarono a quest' opera nel 1867, nè gliene mancheranno nel 1877. Ma come nel 1867 l' idea unificatrice dell' impero, quella idea che tiene tanto tenacemente unite le due parti nella loro apparentemente debole coesione, ha bastato a fare da più di un Saulo politico un Paolo, così un uguale processo di formazione si deve attendere dalla rinnovazione del patto, se anche limitata a soli 10 anni. Un tanto si può predire non solo colla massima probabilità, ma anzi con piena certezza, quando si si faccia presente, che gli è in oggi quello stesso capo della sinistra che sin dal 1867 accettava l' accordo come un semplice fatto compiuto, quello stesso capo che ha formato i patti del nuovo accordo, e li ha firmati colla coscienza di aver con essi, se anche non soddisfatti i molto larghi desiderii dell' Ungheria, reso però sempre un grande servizio patriottico al suo paese e alla monarchia complessiva. Imperciocchè non solo nel fatto della rinnovazione del patto di unione si specchiano quasi la forza di stabilità e l' idea unificatrice della monarchia (una rinnovazione, che avesse maggiormente rallentati i vincoli, non sarebbe stato un progresso, ma un fatto oltremodo deplorabile), ma anzi esse vi trovano piena espressione nel tenore stesso del patto, il quale ad onta di tutti gli sforzi, di tutti gli attacchi da parte ungherese, entra quasi intatto nel suo secondo decennio. A persuadersi di questa verità basta gettare uno sguardo fugace sulle originarie richieste dell' Ungheria, e confrontarle coi punti essenziali ormai noti del patto di accordo.

Da parte ungherese, e prima ancora di dar mano al mezzo drastico di disdire effettivamente l'unione commerciale e doganale, si pretendeva anzitutto che si avesse pieno riguardo nella nuova tariffa daziaria alla metà orientale dell' impero quale Stato essenzialmente agricolo. Questa richiesta urtava direttamente gli interessi della parte occidentale, che, nelle sue più importanti provincie, rappresenta uno Stato industriale, ed affrontava ancor più decisamente il movimento protezionista, che in questa parte si era manifestato — forse provocato ad arte — ed andava sempre più rigorosamente pronunziandosi. Partendo dal cozzo di questi interessi, elevava l' Ungheria pretese ai prodotti del dazio consumo austriaco *pro rata* delle quantità consumate in Ungheria, e ad un nuovo modo di stabilire la restituzione in caso di esportazione, al di là del confine daziario austro-ungarico, di prodotti soggetti al dazio consumo.

Le esigenze accampate dall' Ungheria nella questione della banca erano di una portata estesissima: dalla fondazione di una banca ungherese indipendente sino al Cartello, e da questo sino alla ripartizione del tesoro metallico, secondo le proporzioni delle quote, cioè 70: 30 percento, tutto manifestava la brama non dissimulata di giungere all' emancipazione delle proprie Note, e di stabilire un sistema bancario indipendente, considerato dalla moltitudine siccome panacea contro qualsiasi calamità economica. Esaminiamo ora, di fronte a queste esigenze dell' Ungheria, i risultati reali ottenuti nel componimento nello stesso ordine con cui furono qui accennate le domande.

Per quanto concerne la tariffa daziaria, è anzitutto da constatarsi che in generale non vennero adottate le riduzioni dei dazi, quali erano richieste da parte ungherese. All' opposto, si assicurò all' industria tessile in lana ed in cotoni austriaca quella protezione di cui a giudizio unanime essa crede abbisognare onde poter concorrere coll' estero sul mercato austro-ungarico, e ciò mediante rinunzia alla convenzione addizionale coll' Inghilterra ed un aumento moderato dei dazi. A questa concessione rilevantissima dell' Ungheria, corrisponde da parte dell' Austria l' altra concessione di un moderato aumento dei dazi d' importazione su certi prodotti greggi, aumento che apre più facile la via ai prodotti ungheresi al mercato austriaco, e della conservazione del dazio sui cereali di fronte alla Russia.

Di particolare importanza per l'Ungheria è l' aumento messo in prospettiva dei dazi d'importazione sul petrolio, sullo zucchero, sul caffè e sugli articoli coloniali, vino ed animali, il cui maggior provento è valutato a 10 milioni annui, in guisa che l'Ungheria — in ragione della sua quota del 31,4 per cento — ne conseguirà una diminuzione annua di 3 milioni nel suo contributo alle spese comuni, giacchè, come è noto, gli incassi del dazio vengono esclusivamente consacrati al cuoprimento di queste spese. È vero che sino ad oggi parecchie voci vogliono indicare in tal partecipazione di maggiori proventi dei dazi di finanza un vantaggio accordato all'Ungheria: perchè questa siccome il consumatore più debole, non dovrebbe avervi parte che in proporzione delle sue forze di consumo; ma con tale principio noi giungeremmo da parte austriaca a prendere quell' atteggiamento che l' Ungheria aveva assunto con tenacità relativamente ai proventi del dazio consumo austriaci, ma da cui oggi ha fortunatamente desistito di fronte alla ferma resistenza del governo cisleithano. La comunanza della cassa dei dazii non comporta veruna differenza tra i dazii di produzione e di finanza; gli è una stessa e identica cassa a cui affluiscono tutti i proventi di dogana e dalla quale le due metà dell' impero traggono il contributo alle spese comuni, nelle quote 68,6: 31,4 per cento. Con ciò non è esaurita la serie delle concessioni fatte vicendevolmente dalle due parti sul terreno della tariffa daziaria. Dallo studio particolareggiato della nuova tariffa ora da attivarsi, si scorgerà, ancora più chiaramente che dai dettagli qui indicati, che l' Ungheria ha rinunziato al suo primo disegno di trarre tutta la monarchia sulla via del libero scambio, e che ambedue le parti seppero nella tariffa compensare i propri interessi, nel che il vantaggio appartiene naturalmente alla metà cisleithana, in cui predomina l' industria.

Nella questione del dazio consumo, l'Ungheria non potè conseguire la menoma concessione; tutti i suoi tentativi per riuscire nell' intento fallirono di fronte all' irremovibile opposizione dei ministri austriaci, i quali agli attacchi dell'Ungheria potevano contrapporre il diritto formale e materiale di questa parte della monarchia. La questione del *precipuo* del dazio consumo era stata risolta nel 1867 statuendosi l' importo delle quote, e non poteva venir discussa che contemporaneamente a queste. La situazione formatasi ai ministri ungheresi in Austria consigliava loro tanto per riguardi politici, che di prudenza, di rinunziare a tale pretesa, ed essi andarono più oltre ancora, acconsentendo alla immediata soluzione della questione delle quote, precisamente mantenendo in atto l'esistente importo delle medesime. Per converso poi, nella rifusione dei dazii, venne fatta all' Ungheria la concessione: di risolvere questa questione senza farla dipender da quella delle quote e in senso più favorevole alla Ungheria. Fino ad ora nell' esportazione di articoli, soggetti al dazio consumo, oltre i confini daziari austro-ungarici, la rifusione del dazio consumo si faceva dalla cassa comune dei dazii. Siccome, però, l' Austria esportava articoli in consumo maggiore dell'Ungheria, ne veniva che la cassa comune pagava all' Austria una somma di molto maggiore e impari nel confronto della parte che l' Ungheria prendeva all' esportazione, per cui ne veniva a soffrire un danno rilevante.

A questo inconveniente si riparò ora istituendo un nuovo sistema di rifusione, giacchè d' ora in poi la rifusione del dazio si effettuerà dietro un prospetto da

je, da dovrši prvu svoju desetgodišnjicu, te na novo utvrdjeno sa obih stranah države, ulazi eto u drugo desetgodište jako u svakom pogledu, za kripki život.

Onome dilu nemanjkaše 1867 protivnikah, niti će mu ih manjkati 1877 godine. Ali kako je 1867 godine sajedinjujuća misao carevine, ona ista misao, koja toli čvrsto drži spojena oba dila u svezi, po izgledu slabom dostatna bila da više Sava pretvori u Pavle, tako će biti opet sa ponavljanjem ugovora, premda ograničena na samo 10 godinah. Toliko se može unaprid reći ne samo sa najvećom virojatnošću, nego baš sa svom sigurnošću, kad si pridpostavimo, da je to isti oni poglavica livice koji posli 1867 godine nepriznavaše ugovor nego kao obavljeni čin, što podpisaše uvite novoga ugovora a to sa savišću, da je š njima, ako i nemogaše zadovoljiti mnogo obširnim željama Ugarske, ipak domovini i ukupnoj državi učinio jednu veliko domoljubnu uslugu. Jer ne samo u činu obnovljenja ugovora zrcali se, rek bi snaga stalnosti i sajedinjujuća misao državna (koja obnova, da je većma razdrmala sveze, nebi bila napridak, nego stvar bez načina sažaljiva), nego iste nahode podpuni izraz u samome sadržaju ogovora, koji naprkos svih naporah, svih nasrtajah sa ugarske stranke, ulazi skoro neoskvrnjen u drugo svoje desetgodište. Za osvidočiti se o ovoj istini, dosta je baciti samo brzi pogled na prvašnje zahtive Ugarske te sravnati ih sa bitnim stavkama jur poznatog ugovora.

Sa ugarske strane i prije još, nego se podje za drastičnim sredstvom, upravo odreći se trgovačke i carinske sveze, hotjaše vrhu svega, da — bi pri novome carinskom ciniku imali obzir na iztočnu polovicu carevine kao državu, bitno ratarstvenu. Taj zahtiv diraše uprav u koristi zapadne strane, koja u najvažnijim svojim pokrajinama pridstavlja državu obrtnu, a još većma kretanje obranbeno, što se u toj polovici bijaše pojavilo — možda umitno izazvato — pa idjaše sve to strože, da se izjavi. Polazeći od sukoba ovih interesah, Ugarska podizaše zahtiv, da se potrošarinski porez razdili po iznosu količah, što se u Ugarskoj potroše te da se uredi način o povratku istoga u slučaju izvoza, priko carinske granice, austro-ugarske, proizhodah podvrženih potrošarini.

Zahtivi, što ih stavi Ugarska u pitanju novčare, biahu od najobširnijeg odnošaja: od postavljenja jedne ugarske novčare samostalne do kartela, a od ovoga do razdilbe blaga kovovnog po razmerju količnika, to jest 70:30 po sto, sve očitovaše želju neskrivenu, da se dodje do oslobodjenja vlastitih doznačicah, te do ustanove samostalnog novčarskog sustava, koga množtvo smatra nadri'ikom proti svakoj gospodarstvenoj nevolji. Izpitujmo sada, prema ovim zahtivama Ugarske, stvarni uspih, održat ugovorom, a to istim redom, kako ovdi biaše naznačena pitanja.

Što se tiče carinskog cinika, imade se prije svega biližiti, da u obće nebiaše uvedene obale carinah, kano što pitaše strana ugarska. Na suprot osigura se austrianskomu obrtu tkaninah vunenih i pamučnih onu zabranu, koju po jedinodušnome mnenju ona drži, da joj je potribita, za da se sa izvanjskom naticati može pri austro-ugarskom trgovanju, a to odrekom dodatnog ugovora sa Inglezkom i sa umirenim povišenjem carine. Toj znatnoj popustivosti Ugarske, odgovara sa strane Austrijske druga umireno povišenje uvozarine na neke surove stvari, povišenje koje otvara lakši put ugarskim proizhodima na austrianska trgovišta i olakšava uzdržanje carine na žita prama Rusiji.

Od osobite važnosti za Ugarsku jest povišenje uvozarine na kamenoulje, u izgled stavljeno, kano i na slador, na kavu i na naselbinske stvari, vino i životinu, kojih najveći prihod je cinjen na 10 milijunah. Na godinu, načinom — da Ugarska u razmerju sa svojim količnikom od 31, 4 na sto — imati će 3 miliuna prinosa manje za zajedničke posle, jer se kako je poznato, skup carine izključivo posvećuje pokriću ovih troškovah. Istina je, da do danas razni glasovi hoće, u tom udioništvovanju na većim prihodima financialne carine, da vide korist, dozvoljenu Ugarskoj; jer ova, kao trošitelj slabiji, nebi imala imati dila no u razmerju svojih protrošiteljnih silah, ali sa takovim načelom mi bi smo sa austrianske strane došli da zauzmeno držanje, što si je Ugarska toli čvrsto prisvojila glede prihodah austrianske potrošarine, a od koga po srići sada odstupiše, vidiv tvrdi opor ovolitavske vlade. Zajednost carinske blagajne neiznosi nikakvu razlikost izmedju daćah proizhodbinah i financialnim, jedna je te ista blagajna, u koje ulaze svi prihodi carinah, i iz kojih obe polovine carevine crpe prinos za zajedničke troškove u razmerju količnikah od 68,6:31,4 po sto. S' otim nije izcrpljen niz polakšicah, uzajemno učinjenih si sa obih stranah na temelju carinskog cinika. Iz potanke proučbe novoga cinika, što se sada imade uvesti, vidit će se još bistrije, nego iz drobnosti, ovdi navedene, da je Ugarska odrekla se svoje prve nakane, povući sva carevinu na polje slobodne izmine, te da obe stranke znaše u ciniku nadoknaditi vlastite interese, pri čemu korist je dakako ovolitavske pole, u kojoj je predmašan obrt.

U pitanju potrošarine, Ugarska nije mogla steći nikakve polakšice; svi njezini napori, da u tome uspije, izjaloviše se prema neodklonivoj oporbi austrianskih ministarah, koji nasrtima ugarskim mogoše prostustaviti pravo izlišno i stvarno ove strane države. Pitanje o pridnosti poreza potrošarine bilo je rišeno 1867 godine, ustanovom količnikah, te se nemogaše razpravljati nego zajedno sa ovim. Položaj, ugarskim ministrima stvoren u Austriji, svitovaše ih toliko radi političkih obzirah koliko radi mudrosti, da se tog zahtiva odreku, a oni još dalje podjoše, dozvoliv namah da se pitanje o količnicima riši, to uprav uzdržavajući nedirnut sadašnji iznos istih. Na suprot pak učiniše Ugarskoj u povratku carine dozvolu i da se ovo pitanje riši, bez da bude odvisno od količnika i na korist Ugarske. Do sada povratak potrošarine od stvarih, istoj podloženih, pri izvoru priko careviuskih granicah austro-ugarskih, davaše se iz zajedničke carinske blagajne. Budući pak Austrija izvažaše više stvarih nego Ugarska, slidiše iz toga, da zajednička blagajna plaćaše Austriji svote mnogo veće i nejednake, sravnav ju sa Ugarskom, radi česa ova poslidnja trpiše s' toga znatnu štetu.

Ovu nespodobnost ukinuše sada, ustanoviv novi način povratka, jer će se sada carinski povratak davati na temelju izkaza što će se svake godine sastav-

Digitized by Google

farsi di anno in anno sulla base delle effettive condizioni delle imposte e della reale quantità dei prodotti. Il vantaggio che ne ritrae l' Ungheria viene calcolato ad 850,000 fior. all'anno. E vero che riguardo a questa concessione si potrebbe controsservare che anche questa questione venne discussa nel 1867, quando si trattò di stabilire le quote; ma in questo caso la giustizia e il danno emergente per l' Ungheria parlavano a favore di questa concessione, specialmente in riflesso alla circostanza che dall' anno 1867 la esportazione di articoli soggetti al dazio consumo si è accresciuta più del quintuplo. In relazione a tali innovazioni, secondo i principii sui quali si ottenne l' accordo, si procederà ad una riforma del dazio sui zuccheri e gli spiriti, giacchè quando si trattò della rifusione dei dazii si constatò l' inconveniente, rispetto alle fabbriche di zucchero, che la somma della rifusione oltrepassava di molto quella dell' aversuale convenuto.

Parlando ora del risultato conseguito dall' Ungheria nella questione della Banca, devesi constatare prima di tutto che l' organismo futuro della Banca, sarà, in ultima analisi, unitario, e che sarà garantita con tutta precisione l' unità della valuta, delle note e della copertura. All' incontro l' attuale organismo della Banca subirà, in quanto alla forma, essenziali cangiamenti. La futura Banca dell' impero austro-ungarica, o come si chiamerà, la Società bancaria austro-ungarica, verrà rappresentata da un' impresa con due istituti indipendenti in Vienna e Pest. Lo statuto della Banca fisserà le loro attribuzioni, che saranno molto più estese di quelle ora assegnate alla filiale della Banca in Pest; non saranno però tali da ammettere qualche contraddizione. Verificandosi un caso simile, dovrà intervenire il consiglio di sorveglianza, che sarà posto a capo dell' organismo ed avrà un governatore e due vice-governatori eletti dall' Imperatore. Esso rappresenterà l' ultima istanza in tutte le questioni riferibili al tesoro metallico e all' emissione delle banconote, e gli spetta il còmpito di fissare, in caso di divergenze, il tasso d' interesse delle medesime: in breve le sue attribuzioni sono estesissime. per cui ad onta dell' esistenza di due istituti indipendenti una banca sola ne avrà il controllo.

Il consiglio di sorveglianza, che si comporrà del governatore, di due vice-governatori, di un rappresentante scelto da ciascuno dei due governi, e di due rappresentanti di ciascuna direzione della banca in Vienna ed in Pest, offre ampla garanzia che nessun parziale interesse di qualsivoglia specie possa ottenere una preponderanza. Non essendovi che una sola direzione suprema, non vi sarà del pari che una sola nota di Banca, che in seguito sarà stilizzata bensì in due lingue, ma avrà un solo coprimento, il tesoro in contanti. Il complessivo deposito metallico, ovunque possa essere collocato (e la sua locale ripartizione sta nel pieno diritto della Banca) garantisce ogni nota di Banca, e sarebbe erroneo il ritenere che il danaro sonante trasportato eventualmente a Pest dovesse servire a coprimento della quantità di note di Banca che circolano in Ungheria. Il pubblico diritto dell' Ungheria nella questione della Banca troverà formale espressione tanto nella bilingue stilizzazione della nota, che nella ripartizione del tesoro in contanti; ma non più oltre di ciò. Da parte dell'Ungheria si voleva trasportata a Pest quella quantità di moneta sonante che corrispondesse alle note di Banca circolanti in Ungheria; ma con ciò verrebbe creato il dualismo della Banca, ed effettuata la divisione di fatto del suo tesoro, su di che si dovette dal canto nostro dichiararsi energicamente contrari, e ci venne fatta ragione. Di maggior valore per l' Ungheria, che la rinunzia da essa fatta a malincuore alla divisione del tesoro della Banca, è la concessione accordatale: che il 30 per 100 delle note in circolazione vengono poste a disposizione della sezione della Banca di Pest. Sebbene la dotazione finora accordata alle filiali della Banca in Ungheria equivalesse a quella somma, o non risultasse al disotto dalla medesima, ciò non ostante l' Ungheria si vede or liberata dalla tutela da essa cotanto lamentata relativamente alla circolazione della sua valuta, e viene a conoscere, con precisione, quella somma sino alla quale essa può far valere i suoi diritti di fronte alle prestazioni della Banca. Da queste indicazioni sarà facile comprendere il futuro organismo dalla Banca nell' Austria-Ungheria. Esso rappresenta l' unità nella essenza, ed il dualismo nella forma. La Banca ungherese indipendente si è fusa in un istituto principale della società della Banca austro-ungarica.

Se confrontiamo infine i risultati delle trattative con le domande fatte dall'Ungheria, dobbiamo convenire che essa può chiamarsi pienamente soddisfatta quando anche non sia riuscita a vedere accolta che una parte dei suoi desiderii. La conservazione della solidarietà economica delle due parti della monarchia, il componimento dell' interno conflitto, che sarebbe stato inevitabile qualora le trattative fossero andate deserte, lo stabilire l' accordo del 1867 nei suoi punti più essenziali — sono tali acquisizioni che ciascuna delle due parti della monarchia può accettare col sentimento di aver dato pe l' avvenire, con la rinunzia a più estese aspirazioni, con patriottica volonterosità, ed avuto riguardo ai legittimi interessi d' ognuno, una novella vita all' organismo dello Stato.

Interno.

Vienna, 13 maggio. La *politische Correspondenz* ha notizie da Berlino, da fonte attendibile, secondo le quali l' accordo delle tre potenze, relativamente agli ulteriori passi da farsi per la pacificazione delle provincie insorte della Turchia, deve ritenersi completamente assicurato non soltanto in massima, ma ben anche nei particolari, e l' opera dell' accordo perfettamente riuscita, devesi essenzialmente attribuire al contegno della Russia. Si accentuano particolarmente e si mettono in rilievo i meriti personali del cancelliere dell' impero russo, principe Gorčakoff, per il perfetto accordo ottenutosi così sollecitamente, e per essersi vieppiù raffermate le idee pacificatrici.

La *politische Correspondenz* rileva poi da parte competente, per notizie ricevute da Costantinopoli in data 12 corr. di sera, sulla presunta grande agitazione destatasi a Costantinopoli, che queste notizie sono false e maliziose, non avendo avuto luogo alcuna dimostrazione e non essendo nemmeno momentaneamente stata turbata la quiete perfetta che vi regna; essere soltanto vero il fatto, che gli studenti di teologia pregarono ossequiosamente il sultano di sostituire altra persona all' attuale Scheichul-el-islam, ciocchè venne accordato dal sultano. Contemporaneamente annunzia la *politische Correspondenz* che l' attuale ministro della guerra Abdul-Kerim pascià fu nominato generale in capo della Rumelia.

— 15 maggio. La *politische Correspondenz* ha notizie da Costantinopoli, che la Porta ha ricevuto ieri le relazioni dalle autorità di Salonicco sull'arresto di 216 persone, che gli arresti continuavano, che il processo era stato avviato, e che la punizione dei colpevoli dell' assassinio dei consoli sarebbe sollecita e terribile.

Budapest, 15 maggio. La delegazione del consiglio dell' impero fu aperta alle ore $10^3/_4$, dal ministro delle finanze Holzgethan. Procedutosi, sotto la direzione del presidente d' età de Burg, alla elezione del presidente, risultò eletto a questo uffizio Rechbauer con 42 su 43 voti. Egli assunse la presidenza con lungo ed applaudito discorso, chiuso da lui e dall' adunanza con triplice entusiastico evviva all' Imperatore. Il conte Wrbna fu con 42 sopra 44 voti, eletto a vicepresidente.

na podlogu pravih porezovnih odnošajah i pravih kolikostih proizhodah. Korist, što će iz toga pripasti Ugarskoj iznosi 850.000 for. na godinu. Istina je, da bi se glede ove polakšice moglo protumniti, da je i ovo pitanje bilo razpravljeno 1867 godine, kada se radiše, da se količnik ustanovi; ali u ovome slučaju pravica i šteta, izlazeća za Ugarsku govoraše na korist ove popustice, osobito pogledom na okolnost, da se je od 1867 godine izvoz stvarih, podložnih potrošarini, pet putah povisio. Odnosno na te novke, po načelima, vrhu kojih se je postiglo sporazumljenje, preduzeti će se preinaka carine na sladore i žganjice, jer kada se radiše o povratku carine, dokaza se nespodobštine, glede tvornicah sladora, da svota povratne mnogo veća biaše nego ugovorena odsičnina.

Govoreći sada o uspihu, postignutom po Ugarskoj u pitanju novčare, prije svega valja priznati, da će ustroj nove novčare, u bitnosti biti, jedinstven, te sa svom točnošću da će se zajamčiti jedinstvo vridnostih, doznačicah i pokrića. Na suprot će sadašnji ustroj novčare glede oblika pretrpiti znatnih prominah. Buduća novčara austro-ugarske carevine, ili kako će se zvati, novčarsko družstvo austro-ugarsko, biti će pristavljena po jednom zakupniku sa dvim neodvisnim zavodima u Beču i u Budapešti. Ustanove novčare biližiti će nadležnosti, koje će biti mnogo obširnije nego one, sada doznačene područnici novčare u Pešti; ali neće biti takove da pripustaju protuslovje. Dajući se koji takov slučaj, imati će posridovati, nadzirno viće, koje će biti postavljeno na čelo ustroja, pa će imati guvernera i dva podguvernera, odabrata od cara. Ono će pridstavljati vrhovni vlast u svim poslima, tič kovovnog blaga i glede izdatka doznačicah, a pristojat će mu, da u slučaju nesporazumka, riši odredbinu u obim interesima, u kratko nadležnost mu je vele-široka, radi česa uzprkos obstojanju dvajuh zavodah neodvisnih neće biti nego jedna novčara prigledna.

Nadzorno viće, koje će biti sastavljeno od jednog guvernera, dva podguvernera, po jednog zastupnika, odabrata od svake vlade, po dvojici zastupnikah, odabratih od svakog ravnateljstva novčare u Beču i u Pešti, dava prostrano jemstvo, da nikakav osebni interes ikakve vrsti neće moći steći si nadmašnost. Nebudući nego samo jedno vrhovno ravnateljstvo, neće takodjer biti nego samo jedna vrsta doznačicah, koja će u buduće biti napisata u dva jezika, ali neće imati nego jedno pokriće, blago u gotovu. Podpuno kovovno blago, gdi god se postavilo (a mistna razdilba pripada k' pravu novčare), jamči za svaku novčarsku doznačicu, a bilo bi pogrišno virovati, da tvrdi novac, prenešen u Peštu, služiti imade za podkriće kolikoće doznačicah, kolajućih u Ugarskoj. Javno pravo Ugarske u pitanju novčare, naći će oblični izraz toliko u dvojezičnom opisu, kano u diobi kovovnog blaga; ali priko toga ništa. Sa strane Ugarske hotiaše, da se u Pešt prinese ona količina tvrda novca, koja odgovara doznačicama, kolajućim po Ugarskoj; ali bi se s' otim stvorio dualizam novčare, te stvaino bi se razdililo blago, proti čemu se mi morasmo kripko izjaviti, a dadoše nam razlog. Od veće važnosti za Ugarsku, nego razdvojba blaga, koje se težkim srdcem odrekoše, to je dozvola: da 30% kolajućih doznačicah bude stavljeno na razpoloženje novčarnog odsika u Pešti. Premda pričija, dosada dozvoljena područnicama novčare u Ugarskoj jeduačiše ovoj svoti, ili neizpadoše niža od iste, to ipak se Ugarska sada vidi oslobodjena zakrilništva, proti kojim se je toliko žalila glede kolanja svojih vridnostih, pak znade sa točnošću, onu svotu, do koje može dati uvažiti svoje pravo prema dozvoli novčare. Od ovih naznakah lahko je razumiti budući sustav novčare u Austro-Ugarskoj. On pridstavlja jedinstvo u bitnosti, a dvoličje u obliku. Ugarska nezavisna novčara složila se je sa glavnim družtvom novčare austro-ugarske.

Kad na svršetku prispodobimo uspih dogovorah sa zahtivima Ugarske, moramo priznati, da se ona može podpuno zadovoljena zvati, ako i nije uspila postići nego jedan dio samo svojih zahtivah. Uzdržanje gospodarskog zajedništva obih polah carevine, dospiće nutarnjeg sukoba, koji bi bio neizbiživ, kada bi se dogovori bili izjalovili, postavljenje ugovora 1867 godine u svojoj bitnosti — takva su stečenjh, da svaka strana države može primiti ga sa čuvstvom, da je za budućnost, odrekav se obširnijih zahtivah, i sa domoljubnom pripravnošću, dala novi život državnome ustroju, obzirim na zakonite interese svačije.

Naša zemlja.

Beč 13 svibnja. *Politische Correspondenz* imade vistih iz Berlina sa virovatnog vrela, po kojima imade se držati podpuno osigurato sporazumljenje izmedju trih vlastih glede ostalih koračajah, što bi se imali učiniti radi pomirenja, ustalih pokrajinah u Turskoj, ne samo u obće nego i potanko, a suglasje postignuto imade se bitno pripisati držanju Rusije. Naznačuju se osobito i ztiču se osobne zasluge kancelara ruske carevine, kneza Gorčakova oko podpunog sporazumka, toli brzo postignuta i što su se većma utvrdili pomirljivi pojmovi.

Politische Correspondenz saznaje pak sa nadležne strane po vistima, prispilim iz Carigrada na 12 tek. u večer o tobožnjem velikom komešanju, nastalom u Carigradu, da su te visti krive i zlobne, budući nije bilo nikakva izkaza te pošto tu ni časom nije bijo smetan mir, koji podpuno vlada; samo da je istinit čin, da djaci bogoslovije umiljato zamoliše sultana, da sadašnjeg šeik-el-islama zamini sa drugim što je sultan i dopustio. U isto doba javlja pol. Corresp. da dosadanji ministar rata Abdul Kerim paša bi imenovat glavnim zapovidnikom u Rumeliji

— 15 svibnja. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada da je turska vlada jučer primila od vlastih iz Salonića izvišće o zatvoru 216 osobah da se zatvori nastavljaše te da će kazna krivacah ubojstva konsulah biti brza i strašna.

Budapešt 15 svibnja. Odaslanstvo carevinskog vića bi otvoreno na $10^3/_4$ sati od ministra financijah Holzghethana. Preduze, pod predsidništvom starešine pl. Burga, izbor predsidnika, ostade za taj posao odabrat Rechbauer sa 42 od 43 glasovah. Ovi primi predsidništvo sa drugim i pohvaljenim govorom, savršenim po njemu i po skupštini sa trokratnim, oduševljenim uzklikom "živio car.. Knez Wrbna sa 42 od 44 glasovah biaše odabrat podpredsidnikom. Iza toga ministar finan-

Digitized by Google

Dopo ciò il ministro delle finanze comuni presentò i seguenti progetti di legge il preventivo degli affari comuni per l' anno 1877, coi crediti suppletori per l' esercito e la marina; la chiusa dei conti per l' anno 1874 e i crediti suppletori pei sussidi accordati ai rifuggiati di Bosnia ed Erzegovina. Si procedette indi, sopra proposta Herbst, alla nomina di due comitati di nove membri per le petizioni e pel bilancio. Finalmente fu comunicato all' assemblea che l' Imperatore riceverebbe i delegati uno dei prossimi giorni. Tosto chiusa la seduta plenaria, si raccolse a seduta il comitato al bilancio, nel quale Herbst fu nominato a capo e Czartoryski a sostituto, e furono quindi distribuiti i referati.

— La delegazione ungherese elesse ad unanimità a presidente Szlavy, il quale ringraziò con un discorso, che chiuse con un triplice *eljen* all' Imperatore, cui l' assemblea rispose calorosamente; Szögeny fu pure eletto ad unanimità a vice-presidente. Dopo che furono presentate le medesime proposte fatte alla delegazione austriaca, si passò all' elezione delle commissioni.

— Quest' oggi ebbe luogo una conferenza dei rappresentanti delle ferrovie russe, tedesche, austro-ungariche e italiane. Alle trattative presero parte 15 rappresentanti delle ferrovie russe, e numerosi delegati delle ferrovie tedesce, italiane e austro-ungariche.

— 16 maggio. Il comitato finanziario della delegazione austriaca accettò la risoluzione proposta dal relatore di chiamare il ministero comune a cercare nel bilancio del 1878 di utilizzare il capitale dei cambii militari. Brestel si riserva di proporre che detto capitale sia impiegato nell' acquisto di cannoni Uchatius. Il preventivo per la suprema corte di conti comune fu stabilito giusta la proposta del governo. Sulla proposta del relatore, il reddito dei dazii fu segnato con 11 milioni. La prossima seduta plenaria venerdì.

Pest, 16 maggio. I dissidenti del partito liberale decisero di prendere un locale pel loro *club* e di costituirsi giovedì prossimo.

Estero.

Berlino, 13 maggio. Quest' oggi a mezzogiorno ebbe luogo la lettura, da parte di Gorčakoff, ai rappresentanti delle grandi Potenze, del memoriale stabilito in comune dai tre ministri. Naturalmente i detti rappresentanti non potevano prenderne notizia che per riferire ai loro governi, per cui venne stabilito di far in modo che nulla trasparisse nel pubblico sui concerti presi.

15 maggio. Al pranzo di corte, che ebbe luogo ieri, furono invitate 40 persone fra cui Gortschakoff ed Andrassy, che siedevano a lato dell' Imperatore. Novikoff ed il presidente dell' ufficio del cancelliere di Stato. Dopo il pranzo l' Imperatore tenne un discorso, e si congedò cordialmente da Andrassy. Quest' ultimo partì iersera e Gortschakoff questa mattina.

— Gli ambasciatori della Francia e dell' Italia, qui residenti, comunicarono ufficialmente essere i loro governi perfettamente d'accordo colle deliberazioni prese nelle conferenze di Berlino.

Roma, 15 maggio. I giornali officiosi sono informati che i trattati commerciali, disdetti per giugno p. v., saranno prolungati a tutto aprile 1877.

— 16 maggio. La *Gazzetta ufficiale del Regno* pubblica il decreto reale sulla nomina di 24 senatori, fra i quali Artom, Prati, Carlo Mezzacapo, Achille Rasponi, Dayala, Giuseppe Ferrari, Bella Caracciolo.

La Camera dei deputati discusse il bilancio preventivo pell' anno 1876.

Brusselles, 17 maggio. La Camera prese a discutere il bilancio straordinario. Frere Orban ne prese occasione per accusare il governo di condurre il paese alla rovina.

Londra, 17 maggio. L' Imperatrice Augusta è partita oggi per la Germania.

Bucarest, 13 maggio. Il Senato votò la legge pel prestito già presentata dal ministero Catargiu, che autorizza il governo ad emettere sedici milioni di buoni del tesoro. I capi dell' attuale opposizione della Camera dichiararono di voler votare anche altre leggi finanziarie, senza intendere di dare con ciò un voto di fiducia al ministero.

— 14 maggio. La commissione del Senato presentò al principe l' indirizzo, il quale assicura piena devozione al trono, e promette appoggio al governo in tutti gli affari e specialmente nella questione finanziaria.

— 16 maggio. Il governo sospese la chiamata delle reclute per quest' anno. La camera fu sciolta e il senato aggiornato. Le nuove elezioni avverranno fra tre o quattro settimane.

Parigi, 15 maggio. La nomina di Marcere a ministro del' interno sarà pubblicata martedì. Faye della sinistra verrebbe nominato sotto segretario di Stato nel ministero dell' interno.

— 16 maggio. Nelle elezioni in Corsica riuscirono eletti il principe Napoleone e due altri bonaparisti. Il foglio ufficiale porta la nomina di Marcere a ministro dell' interno.

Kiel, 16 maggio. Rilevasi dalla *Kieler Zeitung* che fu dato alle corvette *Gazelle* e *Elisabeth* l' ordine di armarsi e partire pel Mediterraneo.

Kopenaghen, 16 maggio. È stata aperta la Dieta senza particolari solennità. Sono arrivati i reali di Grecia.

Madrid, 15 maggio. Il congresso incaricò la commissione di esaminare attentamente l' amministrazione finanziaria dal 1869 al 1874.

Costantinopoli, 15 maggio. Il *Levant Herald* venne sospeso per un' espressione sconveniente verso l'ambasciatore russo.

— 16 maggio. A Salonicchi furono fatti altri 18 arresti: gli arresti continuano ancora. Il governatore di Sofia annunzia che gl' insorgenti di Rakovica, fra Sofia e Rezanik, dopo incendiato il paese, si ritirarono nel Balkan. È partito il generalissimo ed Abraham pascià è ritornato.

Smirne, 16 maggio. Ieri arrivata la corvetta austriaca *Frünsberg*, partì tosto per Costantinopoli.

Salonicchi, 16 maggio. Sei dei principali colpevoli furono condannati e giustiziati; l' inquisizione continua; la tranquillità è perfetta.

— 17 maggio. È arrivata ieri la i. r. fregata "Radetzky."

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 18 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti; canto ecclesiastico e riti ecclesiastici d' apprendersi dagli alunni di Borgo Erizzo di rito greco-orientale; conservazione degli stipendi alle allieve del III corso magistrale presso le rev. Ancelle della carità in Ragusa; proposte per istituzione di nuove scuole ausiliari a Tribanj, Isto, Soline, regolari a Siverić e Zivogošće; modificazioni di scuole o di posti di maestri esistenti; locali scolastici per Benkovac, Zernova, Gravosa (scuola femminile), Pridvorje, Markovac, Pokrivenik, Loparo, Bi-

cijah zajedničkih prikazaše slideće zakonske osnove: predračun zajedničkih poslah za godinu 1877 sa naknadnim veresijama za vojsku i mornaricu; zaključak računah od godine 1874, i naknadne veresije za podpore, dozvoljene biguncima iz Bosne i Hercegovine. Posli, na predlog Herbstov, pridje se imenovanju dvajuh odborah od devet članovah za prošnje i za predračun. Nakon bi priobćeno skupštini, da će car jedan od dojdućih danah primiti odaslanike. Skoro iza zatvora podpune sidnice, okupi se u silo odbor za razmeru, u kojemu biaše odabrat poglavicom Herbst a Czartoryski zaminikom, te se razdiliše posli.

— Odaslanstvo ugarsko odabraše jedinodušno Szlavya predsidnikom, koji zahvališe sa govorom, koji završi sa trokratnim *éljen* caru, na koji skupština odazva se vruće; Szögyeny bi takodjer jednoglasno odabrat podpridsidnikom. Iza česa biaše prikazati isti pridlozi, učinjeni austrianskome odaslanstvu, pak pridjoše na izbor komisijah.

— Danas bi jedan dogovor zastupnikah željeznicah, ruskih, nimačkih austro-ugarskih i talijanskih. Pri dogovoru udioništvovaše 15 zastupnikah ruskih željeznicah, te brojni odaslanici željeznicah nimačkih, talijanskih i austro-ugarskih.

— 16 svibnja. Financialni odbor austrianskog odaslanstva primio je zaključak izvistitelja, da se pozove zajedničko ministarstvo, upotribiti u pridračunu 1878 godine glavnicu vojničke zaklade za izminike. Brestel si predržava, pridložiti da rečena glavnica bude uložena za nabavu topova Uchatiusovih. Pridračun za vrhovni računarski dvor bi ustanovljen po pridlozima vladinim. Na predlog izvistiteteljev, bi uvršćen sa 11 miliunah prihod od carinah. Dojduća sidnica cilosti je u petak.

Pešt, 16 svibnja. Razkolnici slobodnjačke stranke odlučiše uzeti prostorije za svoj klub, te urediti se u dojdući četvrtak.

Inostranstvo.

Berlin, 13 svibnja. Danas u podne Gorčakov čitaše zastupnicima velikih vlastih spomenicu, utvrdjenu zajedno od trih ministarah. Naravno da rečeni zastupnici nisu mogli no uzeti isti na znanje, za isvistiti svoje vlade radi česa biaše ugovoreno, da to učine načinom, da ništa neizidje u javnost o ustanovljenom suglasju.

— 15 svibnja. Na dvorski sobet, što je jučer bio, biaše pozvate 40 osobah, izmedju kojih Gorčakov i Andrassy, koji sidjaše sa strane Cara, Novikov i predsidnik ureda državne kancelarije. Iza sobeta Car držaše govor, te srdačno se oprosti od Andrassya. Ovi poslidnji odputovao je sinoć, a Gorčakov jutros.

— 15 svibnja. Poslanici francuzki i talijanski, ovdi namišćeni; službeno javiše, da su njihove vlade podpuno složne sa odlukama, stvorenim u berlinskim dogovorima.

Rim, 15 svibnja. Službeni dnevnici obavišćeni su, da će ugovori trgovački, odrečeni za dojdući lipanj, biti produljeni do travnja 1877.

— 16 svibnja. *Gazzetta ufficiale* kraljevine oglašuje kraljevski nalog o imenovanju 24 staroviećnikah, izmedju kojih Artom, Prati, Carlo Mezzacapo, Achille Rasponi, Dayala, Josip Ferrari, Bella Caracciolo.

Zastupnička kuća razpravljaše o pridračunu za godinu 1876.

Bruselj, 17 svibnja. Kuća je započela pretresivati izvanrednu razmeru. Frére Orban povoda uze za napadnuti vladu, kao da bi zemlju k' propasti vodila.

London, 17 svibnja. Carica Augusta danas je odputovala za Nimačku.

Bukarešt, 13 svibnja. Staroviće glasovaše zakon o zajmu prikazat već po ministarstvu Catargievu, koji ovlašćuje vladu na izdatak blagajničkih doznačicah za šestnaest miliunah. Poglavice sadašnje oporbe u kući očitovaše, da će glasovati i ostale zakone financialne, bez da sa otim namiravaju dati pouzdanje ministarstvu.

— 14 svibnja. Odbor starovića prikazaše knezu poslanicu, kojom uvirava o podpunoj odanosti prama pristolju te obećava vladi podporu u svim poslima, a osobito u financialnom pitanju.

— 16 svibnja. Vlada je obustavila poziv novakah za ovu godinu. Kuća bi razpuštena a staroviće odgodjeno. Novi izbori biti će do tri, četri nedilje.

Paris, 15 svibnja. Imenovanje Marcera ministrom nutarnjosti biti će proglašeno u utorak. Faye od livice bio bi imenovat podtajnikom državnim u ministarstvu nutarnjosti.

— 16 svibnja. Pri izborima na Korsiki ostadoše odabrati princ Napoleon i dva druga bonapartovca. Službeni list nosi imenovanje Marcera ministrom nutarnjosti.

Kiel, 16 svibnja. Saznava se iz *Kieler Zeitunga*, da je korvetama *Gazelle* i *Elisabeth* bilo naredjeno, oružati se i poći u sredozemno more.

Kopenhagen, 16 svibnja. Sabor je bio otvoren bez osobitih svetčanostih. Prispila je kraljevska obitelj grčka.

Madrid, 15 svibnja. Skupština je naložila povirenstvu, da pomnjivo razvidi financialnu upravu od 1869 do 1874.

Carigrad 15 svibnja. *Lewant Herald* biaše obustavljen radi jednog nepristojnog izraza proti ruskom poslaniku.

— 16 svibnja. U Saloniću opet zatvoriše 18 osobah; nastavljaju se zatvori. Vladatelj u Sofiji javlja, da su ustaše Rakovičke, izmedju Sofije i Rezanika, popaliv sela, povukli se u balkan. Odputovao je velevodja a povratio se je Abraham paša.

Smirne 16 svibnja. Jučer prispila austrijanska korveta "Frundsberg" namah podje put Salonića.

Salonić 16 svibnja. Šešt od nagpoglavitijih krivacah biaše osudjeni i smaknuti, nastavlja se iztraga; mir je podpun.

— 17 svibnja. Jučer je stigla c. k. gjemija "Radetzky."

Mistni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak na 18 tek. pokrajinsko učionsko viće držaše sidnicu, u kojoj osim drugih posalah osobne naravi, biaše pretresati i ovi: Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sidnice; prispili ministerialni dopisi; crkovno pivanje i crkovni obred, što bi imali učiti pitomci gr. iz. vire u Arbanasima; uzdržanje nadarbinah pitomkinjama III učiteljskog razreda kod čast. milosrdnih diklicah u Dubrovniku; predlog radi postavljenja novih učionah pomoćnih u Tribnju, Istu i Solini a pravih u Siveriću i Zivogošću; preinaka učionah ili obstojećih učiteljskih mistah; učionske prostorije u Benkovcu, Žernovi, Gružu (ženska učiona), Pridvorju, Markovcu, Pokriveniku, Loparu; Biskupiji i Obrovcu; učionsko pokućstvo u Metkoviću i Vrb-

Segue il Supplemento — *Slidi Dodatak.*

Digitized by Google

skupija, Obbrovazzo; mobili scolastici per Metković e Vernik: soppressione dell' i. r. ginnasio reale di Curzola; contributi comunali per scuole medie.

Ci scrivono da Vitaljina, da Rastević e Nadin che anche colà nelle rispettive chiese, donate da S. M. l' Imperatore di arredi sacri, furono tenuti solenni uffici divini seguiti dal *Te Deum* per la conservazione di S. M. e dell' augusta imperiale Famiglia.

niku; ukinuće c. k. realnog gimnazija u Korčuli; Občinski prinosci za sridnje učione.

Pišu iz nam Vitaljine, Rastevića i Nadina, da i u ondašnjim, po Nj. Vel. caru obdarenim crkvama biaše držate svetčane božje službe, slidene od Tebe Boga hvalimo ze uzdržanje Nj. Vel. i prejasne carske obitelji.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 18 maggio. Nel ricevere le delegazioni l' Imperatore rispose ai discorsi d'omaggio dei presidenti accentuando che gli avvenimenti dell'Oriente non hanno potuto se non se confermare la decisione presa di rendere sempre più intime le relazioni fra i tre imperi. L' imperatore attende fiducioso che agli sforzi riuniti delle tre potenze imperiali e delle altre grandi potenze amiche riescirà di conservare la pace europea, e spera che non rimarranno frustati di effetto i relativi passi per appoggiare la Porta nell' opera di pacificazione. Le proposte governative lasciano scorgere la tendenza di escludere tutte le pretese che non sono mosse con riguardo alla forza militare della monarchia.

Il comitato finanziario della delegazione del *Reichsrath* accolse senza essenziali modificazioni le cifre preliminate per la marina nell' ordinario e nello straordinario, soltanto cancellò del tutto la posta per la casamatta *Drahe*.

Versailles, 18 maggio. La camera respinse la proposta di Raspail che sia accordata piena amnestia, e così pure quella di Marcous che siano graziati i reati che cadono sotto il diritto comune, ma sono però connessi alla insurrezione del 1871. Dufaure pose la questione di fiducia e combattè tutte le proposte di amnestia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	19 Magg.	20 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	65.75	65. 75
„ „ argento	„ „ srebru	69.50	69. 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	108. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	834 —	828. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	132 60	131 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	119. 85	120. 05
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 60	102 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 55	9 .56
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 68½	5. 68
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. —	59. —

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1761. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di commesso pel nuovo ufficio postale da istitursi a Port' Oliveto sull' isola di Solta, il quale è da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della recipreca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' importo di fiorini duecento in sonanti oppure in obbligazioni di Stato.

Gli emolumenti annui inerenti al detto posto consistono per ora in fiorini centocinquanta (150) a titolo di canone e fiorini quaranta (40) a titolo di pauschale da regolarsi ogni triennio in base ai redditi reali.

Il nuovo ufficio si occuperà nel servizio della postalettere e della diligenza indi in quello degli assegni sino a fiorini cento.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla Direzione delle poste in Zara entro 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando l' età, il grado di coltura e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 5 maggio 1876.
Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

N. 5637-III 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Stipendio di Stato presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling presso Vienna.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha trovato d' accordare per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia nell' autunno 1876 uno stipendi di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. il consenso dei genitori o tutori;
2. l' età d' almeno 16 anni;
3. quel grado di coltura scolastica che viene acquistato comprovando gli studj di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio-reale);
4. perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni di agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla direzione dell' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling alla più lunga fino il 1 agosto anno corrente.

Ulteriori dettagli su questo istituto sono da rilevarsi dal relativo programma, che si potrà ricevere dietro richiesta dalla direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

Natičaji.

Br. 1761 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa ovim se otvara natičaj na misto naručnika za novi poštarski ured, što se ima postaviti u Maslinici na otoku Šolti, i koje se imade udiliti sa službenom pogodbom za neizvistno vrime dodatkom uzajemne odrecivosti od šest misecih uz dužnost, da jednu jamčevinu položi u iznosu od dvista for. u tvrdu ili u državnim obveznicama.

Prihodi godišnji, skopčani sa ovim mistom za sada su stopetdeset for. (150), kao plaća a četrdeset for. (40) u ime odsičnine, uredive svako trogodište na temelju pravih prihodah.

Novi ured baviti će se sa službom listovne i prenosne pošte, pa sa doznakama do sto for.

Naticatelji imadu prikazati svoje, redovito podkrijljene molbe, ravnateljstvu poštah u Zadru za 4 nedilje, počam od prvog uvršćenja u Objavitelj dalmatinski, dokazav godišta, obrazbeni stepen i poznavanje obajuh zemaljskih jezikah.

Zadar 5 svibnja 1876.
Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 5637-III 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Državna podpora za ratarstveni zavod Francisco Josephinum u Mödlingu kraj Beča.

C. k. ratarstveno ministvrstvo našlo je dozvoliti za dojdući trogodišnji tečaj u ratarstvenome zavodu Francisco Josephinum u Mödlingu, koji započimlje na jesen 1876, jednu godišnju podporu od 250 for., pa se sa ovim otvara natičaj na tu podporu.

Za primanje u ovi zavod iziskuje se:

1. dozvola roditeljah ili zakrilnikah,
2. doba od najmanje 16 godištah,
3. oni stepen učionske obrazbe, koji se stiče, svršujući nauke jednog nižjeg, sridnjeg učilišta (realke, gimnazija ili realnog gimnazija,
4. Za da učenik, može dobro razumiti ratarstvena predavanja, želi se, da je već od prvo stekao zorna znanstva o praktičnome ratarstvu.

Nadarbenici nisu oprošćeni od plaćanja učilištno odredbine.

Molbe, podkripljeno dokaznicama o odgovaranju višerečenim uvitima imadu se podniti ravnateljstvu ratarstvenog zavoda Francisco Josephinum u Mödling najdalje do 1 kolovoza t. g.

Dalnje potankosti o ovome zavodu mogu se razviditi iz odnosnog proslova, kog razdaje na zahtiv ravnateljstvo istoga zavoda.

Beč 27 travnja 1876.
Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

N. 5635 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 rendesi disponibile un posto di educazione gratuita per giovani dalmati nell' i. r. Accademia teresiana in Vienna.

Ne viene quindi aperto il concorso fino a tutto 10 giugno p. v. coll' avvertenza che al conseguimento di tale posto gratuito possono aspirare anche quei candidati che non appartengono a famiglie nobili.

Gli aspiranti dovranno produrre entro il termine suavvertito le rispettive domande a codesta Luogotenenza mediante il rispettivo Capitanato distrettuale comprovando con validi documenti:

a) L' età, la religione, il luogo di nascita e l' attuale dimora;

b) La condotta morale ed il progresso negli studi percorsi;

c) La buona costituzione fisica e la seguita vaccinazione.

d) Il nome dei genitori, la condizione del padre ed i meriti che per avventura avesse acquistati.

e) Lo stato economico della famiglia indicando se abbia i genitori viventi, ed il numero dei fratelli e delle sorelle, nonchè se taluno di essi ha goduto o gode qualche stipendio od un posto gratuito di educazione.

Dovrà infine essere prodotta una legale

Br. 5635-III. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa svršetkom učionskog godišta 1875-6 ostaje prazno jedno bezplatno odgojno misto za dalmatinske mladiće u c. k. tereziaskoj akademiji u Beču.

Otvora se daklen na to misto natičaj do 10 lipnja t. g. sa opomenom da se mogu naticati za postići isto i oni težioci, koji nespadaju obiteljima plemenitaškim.

Naticatelji moraju prikazati do rečenoga roka dotične molbe ovome namistništvu priko odnosnoga kotarskoga poglavarstva, dokazajući sa valjanim izpravama:

a) godišta, virozakon, rodno misto i sadašnje prebivalište,

b) Ćudoredno ponašanje i napridak u obavljenim naukama,

c) Dobri tilesni sustav i navrćene ospice,

d) ime roditeljah, značaj otčev i zasluge, što jih je možda stekao,

e) Gospodarsko stanje obitelji, naznačeći, da li su roditelji živi, i broj braće i sestarah, kano i dali je tko od istih uživao ili uživa kakvu nadarbinu ili bezplatno misto odgojno.

Napokon se imade prikazati zakonita ob-

Digitized by Google

obbligazione di soddisfare regolarmente in aggiunta alle spese del primo equipaggiamento le annuali spese accessorie che ammontano a circa 160 fiorini v. a.

Zara 7 maggio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 5635 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione dell' Imperatrice Maria Teresa nell' i. r. Accademia del teresiano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che siano nobili, abbiano raggiunta l' età di 8 e non oltrepassati l' età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendi saranno da prodursi a questa Luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla prova della nobiltà, colla fede battesimale, coll' attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell' aspirante, nonchè cogli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi.

Le rispettive domande d' aspiro dovranno inoltre contenere l' indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori ed eventualmente dello stesso aspirante, del numero dei fratelli o delle sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio, eventualmente anche l'indicazione dello stipendio che gode l' aspirante stesso, infine l' indicazione se taluno dei fratelli o delle sorelle dell' aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa ovvero da una fondazione pubblica.

Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell' aspirante è pronta a soddisfare alle spese accessorie che non vengono coperte dallo stipendio e che ammontano a circa 160 fior. all' anno.

Le domande di quelle persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare e ciò colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara 7 maggio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 5052-730. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Il ministero d' agricoltura si è trovato indotto nell' anno scorso di dedicare due stipendj ciascuno di fiorini cinquecento v. a. per lo studio biennale e precisamente nel II e III corso dell' i. r. istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg allo scopo di educare maestri specialisti ed ambulanti pella viti e frutticoltura, e di accordare inoltre ai rispettivi stipendiati i mezzi per un viaggio d' istruzione nel caso che i medesimi avessero a compire l' esame assolutorio all' istituto di Klosterneuburg con ottimo successo.

Essendo stato accordato nell' anno scorso uno di questi stipendj per l' educazione di un maestro specialista od ambulante pella frutticoltura viene messo in concorso attualmente il secondo di questi stipendi che è destinato per l' educazione d' un maestro specialista od ambulante pella viticoltura ed enologia.

Gli aspiranti devono aver assolto almeno una scuola media d' agraria con buon successo e devono obbligarsi mediante una reversale di dedicarsi, dopo assolti gli studi a Klosterneuburg ed eventualmente dopo compiuto il viaggio d' istruzione almeno per cinque anni nell' interno al ramo d' istruzione od all' attività di maestri ambulanti per la viticoltura ed enologia, ed inoltre nel caso di abbandono dell' istituto di Klosterneuburg prima del compimento degli studj, di restituire le rate dello stipendio di già percepite.

Gli aspiranti a questo stipendio, che verrà soddisfatto in rate trimestrali anticipate decorribili dall' incominciamento del corso di istruzione che segue il 1 ottobre 1876, hanno da produrre le loro suppliche al ministero d' agricoltura alla più lunga fino il 20 luglio 1876 mediante la Direzione dell' i. r. istituto enologico o pomologica in

reza, kako će se zadovoljiti osim trošcima za prvo odivanje, godišnjim uzgrednim troškovima, koji iznose oko 160 for.

Zadar 7 svibnja 1876.
Od c. k. namistništva.

———

B. 5635 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa svršetkom tekućeg ućionskog godišta 1875-6 ostaju prazne četri nadarbine zaklade carice Marije Terezije u akademiji terezianskoj u Beču za mladiće nimačke narodnosti katolikče vire, koji su plemići, dovršili 8 a još ne prošli 12 godinah.

Odnosne molbe za udiljenje jedne od ovih nadarbinah imadu se podniti ovomu namistništvu najdalje do 15 lipnja t. g., podkripljene sa dokazom plemstva, sa krštenicom, sa svidočnicom o navrtu ospicah i dobra tilesnog sustava težioca, kano i sa svidočbam zadnjih dvajuh polugodištah o naukama obavljenim.

Jošter moraju sadržati rečene molbenice naznačenje imena, značaja i stanovišta roditeljah, slučajnih zaslugah otčevih ili obiteljskih u obće, gospodarsko stanje obitelji i odnosno istoga težioca, broj braće ili sestarah, koje se nahode u užitku kakve nadarbine, po slučaju i obiližbu podpore koju sam težioc uživa, nakon primitbu, da li koji brat ili sestra težioca bere ikakvu i koju svotu iz javne koje blagajne ili zaklade.

Molbenici još valja dodati očitovanje, da je obitelj težioca pripravna, namiriti troškove, koje nepokriva nadarbina, i što iznose na godinu 160 for.

Molbe onih osobah, koje su podvržene vojničkoj nadležnosti, imadu su podniti dotičnome vojenom zapovidništvu a to prosbom, da ih ovome namistništvu poprati.

Zadar 7 svibnja 1876.
Od c. k. namistništva.

———

uz br. 5052-730 1876 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ministarstvo ratarstva našlo se je pobudjeno, posvetiti lanjske godine dvije nadarbine, svaku od petsto forintih a. v. za dvogodišnju nauku, baš u II i III tečaju c. k. vinoslovnoga i voćarskoga družtva u Klosterneuburgu s namirom, da osobite učitelje ili oblaznike odgoji za lozinsko ili voćarsko razplodjenje, te jošt dozvoliti dotičnim nadarbenicima sredstva za podučno putovanje za slučaj, kada bi imali podvrći se dovršnu izpitu u zavodu u Klosterneuburgu sa vrstnim uspihom.

Budući je prošle godine bila dozvoljena jedna od tih nadarbinah za odgojenje jednog osobnog učitelja ili oblaznika za voćarstvo, sada se otvara natičaj na drugu od tih nadarbinah, koja je odredjena za odgoj osobnog učitelja ili oblaznika za lozarstvo i vinoslovje:

Naticatelji moraju dokazati, da su svršili jednu srednju učionu poljodilnu sa dobrim uspihom, te sa uzvratnicom imadu se obvezati da će se posvetiti, pošto dovrše nauke u Klosterneuburgu, ili odnosno podučno putovanje, najmanje za pet godinah u našoj zemlji struci podučnoj ili dilovanju kao učitelj oblaznik za lozarstvo i vinoslovje, pa još' ako bi ostavili zavod u Klosterneuburgu prije dospića naukah, da će povratiti obroke nadarbine, već primljene.

Težioci za ovom nadarbinom, koja će se plaćati u napridne tromisečne obroke počam od otvorenja tečaja naučnog; što biva na 1 listopada 1876, imadu podniti svoje prošnje ratarstvenom ministarstvu najdalje do 20 srpnja 1876 priko c. k. vinoslovnog i voćarskog zavoda u Klosterneuburgu, te podkripiti iste sa svidočni-

Klosterneuburg, e di corredare le medesime con attestati sui loro studj come pure sulla eventuale loro pratica nella vinicoltura.

Per eventuali ulteriori informazioni domadu se uputiti na ravnateljstvo c. k. voćarskog zavoda u Klosterneuburg.

Beč 27 travnja 1876.
Od c. k. ratarstvenog ministarstva·

———

N. 648-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di capo degli uffici d' ordine presso l' i. r. tribunale di circolo in Spalato cogli emolumenti assegnati alla classe 9.a di rango.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa presidenza mediante le proposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato," le loro istanze regolarmente documentate; comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno degl' impiegati del tribunale stesso.

Spalato, 12 maggio 1876.
Dalla presidenza dell'i. r. tribunale circolare.

———

N. 16-A. N. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene ulteriormente aperto il concorso al neoistitulto posto di notajo a Pučišće della Brazza.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di 4 settimane dalla terza inserzione del presente nel foglio d' annunzi dell' „Avvisatore Dalmato", corredandole delle tabelle di qualificazione ordinato dalla Notificazione 17 febbraio p. p. N. 668 dell' eccelso Tribunale d' Appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 11 maggio 1876.
Dall' Adunanza Notarile presso l' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 935-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del vacante posto di ingegnere superiore nella VIII classe di rango ed eventualmente del posto di risulta di ingegnere nella classe IX viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire alla presidenza di questa Luogotenenza prima del 15 giugno p. v. pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d' impiego o di domicilio, le rispettive istanze corredate dei consueti documenti, e particolarmente di quelli dimostranti la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 17 maggio 1876.
Dall' i. r. presidenza luogotenenziale dalm.

cama o naukama izučenim, kano i o mogućnom izkustvu u vinoslovju.

Radi slučajnih drugih obavišćenjah ivrassi dirigere alla Direzione dell' i. r. istituto in Klosterneuburg.

Vienna 27 aprile 1876.
Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

———

Br. 648-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto pridstojnika pomoćnih uredah kod c. k. okružnog suda u Splitu sa prihodima, doznačenim 9.tu razredu činah.

Težioci madu prikazati ovome pridsidništvu priko starešinstva pridpostavljenoga u rek od 14 dana od treće uvrstbe ovoga u Objavitelj dalmatinski, svoje molbenice, redovito podkripljene, dokazav posid zakonitih svojstvah i obih zemaljskih jezikah, i očitav da li se nahode u odnošaju srodstva ili svojtine sa kojim činovnikom istoga suda.

Spit 12 svibnja 1876.
Od predsidništva c. k. okružnoga suda.

———

Br. 16-A. N. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Nadalje se otvara natičaj na novoustroeno misto biližnika u Pučišću bračkom.

Težioci imadu podniti svoje molbe u rok od 4 nedilje od trećeg uvršćenja ovoga u službeni dio oglasah „Objavitelja dalmatinskoga", podkripljujući iste sa tablom svojstvah, propisatom oznanom od 17 veljače pr. br. 668 visokoga prizivnog suda, te dokazav sposobnosti iziskate po § 6 pravilnika o biližništvu, oglašena sa zakonom 25 srpnja 1871.

Split 11 srpnja 1876.
Iz biližničkog skupa kod c. k. okružnog suda.

———

Br. 935-Pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Radi nadopunitbe izpražnjenog mista višjega gradioca sa VIII razredom činah, pa slučajno i preostavšeg mista gradioca sa IX razredom otvara se natičaj, pozivom na naticatelje, da prikažu predsidništvu ovoga namistništva prije od 15 lipnja t. g. priko pridpostavljene vlasti, od koje odvise po službi ili po prebivalištu, dotične molbenice, obložene sa običnim izpravama, osobito sa onim, dokazujućim poznavanje pokrajinskih jezikah.

Zadar 17 svibnja 1876.
Od c. k. predsidništva dalm. namistništva.

———

N.ro 5635. 2—3

Edict.

Vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.

In der kk. theresianischen Akademie in Wien kommen mit Ende des laufenden Studienjahres vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in Erledigung, wozu adelige Jünglinge katholischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreicht ond das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- nnh Gesundheits-Zeugnisse, dann mit den Schulzeugnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben den Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Kandidaten, bei Verwaisten die Angabe dieses Umstandes, die Verdienste des Vaters oder der Familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und des Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister sowie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Kassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von Wem für den Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedeckten Restbetrage von 160 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stilisiren und bis 15 Juni l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche der Militärgerichtsbarkeit unterstehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando wegen Einbegleitung ihrer Gesuche an die politische Landesbehörde zu wenden.

Wien, am 28 April 1876.

K. K. Ministerium des Innern.

Digitized by Google

Editti.

ad N. 9930-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di riduzione del vecchio episcopio di Curzola ad uso di casa canonica parrocchiale, verrà tenuto nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta, occorrendo, nei giorni 8 e 10 giugno p. v. — dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. — pubblica asta presso l'i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, dove negli otto giorni che precedono l'asta, saranno pure ostensibili i capitolati, e gli atti tecnici, che devono esser assunti a corredo del contratto d'impresa.

Prezzo fiscale, cioè quota di contributo erariale, fior. 4464:79. Vadio, a garanzia della offerta, e rispettivamente del contratto, e della manutenzione del lavoro fior. 450. Offerte suggellate insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 giugno p. v. presso il protocollo capitanale, verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale; nè da quel momento saranno accettabili migliorie.

Le spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876

Dall' i. r. luogotenenza.

———

N. 7464-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Verrà esperita pubblica asta nel giorno 13 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 16 e 19 giugno p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. Luogotenenza per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto il lavoro di costruzione di una canonica a Nadin, giusta il tipo che insieme alle condizioni d'asta ed agli altri atti ostensibili, potranno ispezionarsi sino a tutto il giorno 12 giugno p. v. presso il suddetto dipartimento luogotenenziale.

Il dato d'asta, cioè la quota di contributo erariale pel lavoro da appaltarsi è di fior. 6185.31 ed il deposito a garanzia delle offerte, del contratto, e della manutenzione dell'opera, è fissata a fior. 620.

Offerte suggellate potranno insinuarsi al protocollo luog.le fino alle ore 2 p. m. del giorno 12 giugno p. v. e veranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento la accettazione di miglioria.

Le spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, li 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 5605-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro d'ampliamento e radicale ristauro della chiesa cattolica di Vlašić sull'isola di Pago verrà tenuta pubblica asta nel giorno 8 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 12 giugno dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p, m. presso quest' i. r. Luogotenenza (Dipartimento II).

L'asta verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 2538 soldi 78 come quota di contributo erariale, e l'appalto seguirà a prezzo assoluto ed opera assoluta. Il deposito a garanzia delle offerte all'asta, come pure a cauzione dell'adempimento al contratto e della successiva manutenzione, viene fissato in fior. 260 in danaro o valori equivalenti, sostitnibili in seguito con sicurtà immobiliare.

Chiusa l'asta non verranno accettate migliorie.

Offerte scritte, suggellate e portanti il vadio potranno insinuarsi fino alle ore 2 p. m. nel giorno 7 giugno p. v. dell'apertura, ma non verranno schiuse ne prese in valutazione che soltanto dopo terminata la gara verbale. A parità di condizioni sarebbe preferita l'offerta verbale. La delibera seguirà in ogni caso sotto riserva della superiore approvazione.

Le pezze ostensibili del progetto. nonchè i capitoli generali e parziali potranno ispezionarsi nei locali d'ufficio del II dipartimento luogotenenziale negli otto giorni che precedono l'asta.

Le spese d'asta e di contratto restano a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 1843-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 14 ed eventualmente nei successivi 17 e 20 giugno p. v. dalle ore 10 ant. alle 1 pom. verrà tenuta presso la Luogotenenza (dipartimento II) pubblica asta per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto la costruzione d'una canonica a Puntebianche, sul dato fiscale (quota erariale) di f. 4227:22.

Il deposito a garanzia dell'offerta. del contratto e della manutenzione, è fissato a f. 425.

Le altre condizioni risultano dai capitolati che insieme agli atti tecnici d'assumersi a formar parte del contratto, saranno ostensibili presso il suddetto dipartimento luogotenenziale fino a tutto il giorno 13 giugno p. v.

Fino alle ore 2 pom. del detto giorno saranno insinuabili al protocollo della Luogotenenza anche offerte suggellate, le quali verranno poi schiuse e prese in valutazione al termine della gara verbale restando escluso da quel momento l'accettazione di qualsiasi miglioria.

Le spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 5351 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito del sale erariale a Spalato da erigersi nel cortile I del fu Lazzaretto terrestre, verrà tenuta pubblica asta nel giorno 1 giugno 1876 e pel caso rimanesse deserta l'asta nei successivi giorni 2 e 3 giugno mediante offerte scritte o vocali a diminuzione della prima voce di f. 15.221 presso l'intendenza di Spalato.

L'asta verrà aperta alle ore 10 antim. e chiusa ad 1 ora pom.

Offerte segrete da aprirsi alla stazione appaltante non prima della chiusura della gara vocale non verranno accettate se non prima dell'ora stabilita per l'apertura dell'asta, e purchè oltre al vadio di f. 1522 sieno munite del competente bollo.

Altre offerte scritte presentate durante la gara vocale saranno trattate come le vocali.

Non verranno ammesse all'asta se non persone conosciute dalla stazione appaltante per anteriori lavori, a meno che non comprovassero mediante attestati legali avere già anteriormente eseguiti con buon successo lavori di pubblica impresa.

L'approvazione della delibera è riservata alla direzione provinciale delle finanze in Zara.

I tipi, lo stato di misurazione, il ristretto di misurazione, il ristretto di perizia e le altre condizioni d'asta sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r. intendenza delle finanze in Spalato, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

———

N. 4609-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 maggio, 27 giugno e 5 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Orto sito a Ljuta dell'estesa di mezza giornata di lavoro tra confini da levante Antonio Radimiri, da borra casa dell'esecutato, da ponente mare e strada comunale e da levante Antonio Dabinović, in tutto si compone di 7 dozi, oppignorati da Pero Vucassović ai minorenni q.m Marco Dabinović rappresentati da Agnese Dabinović qual tutore ad Enrico Mattarelli qual contutore e stimato f. 156:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il prototocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 156:30

2. Verra deliberati al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto della delibera.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. -1379civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 9 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giorgio Sore di Marco da Seghetto a Marino Radich q.m Božo da Seghetto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d'asta sarà li prezz di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dí della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Nove quarantesimi dei beni sottodescritti.

a) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Labdić proprietà di S. Spirito.

b) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Rašcrize proprietà del regio demanio erano monache di S. Pietro.

c) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Botania di proprietà degli eredi Burić q.m Lorenzo e reg. demanio nelle rappresentanze dell'ex monastero di San Michele.

d) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Vrogniza di proprietà del regio demanio.

e) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Dusdevaz di proprietà del regio demanio nelle rappresentanze dell'ex monastero di S. Pietro.

f) Idem sul terreno Kraje proprietà regio demanio.

g) Casa grande con ogni abenza e pertinenza aventi per confini da levante e ponente strada, da mezzodì eredi Vukman, a borra Antiza ved. Radić e Doima Tomas.

h) Una casa piccola a piantorreno sita a Seghetto fra confini da levante eredi Radić, da ponente strada, da borra Duje Miajza, e da mezzodì strada.

Taù li 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1296-civ. 3—3

EDITTO

Venne fissato il giorno 21 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad un ora pom. pel terzo incanto immobiliare a danno di Antonio Michieli, ad istanza della Pia fondazione Durlindana rapp. da Giorgio Beros da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 20 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1584-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto a. c. terransi i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita del

1. Un pezzo di terreno arativo chiamato Podvornica, sito nel tenere di Kanjane, dell'estesa di giornate due circa di lavoro, fra confini da levante Josip Prar, da ponente Pietro Miović, da borra orto di Josip e Petar Prar, e da mezzodì orto e strada comunale.

2. Una casa a pianterreno sita a Kanjane costruita con muro a calce coperta con placche dell'estesa di piedi veneti 36, e della larghezza di piedi 14, compreso un piccolo tratto di orticello dalla parte di borra, attinente alla casa stessa, nonchè il cortile circuito con muro a secco con attinenze e pertinenze, fra confini, da levante casa di Petar Solić da ponente orto degli eredi di Lazo Felčić, da mezzodì strada e da borra Dakan Dereta oppignorati da Pietro Miović a Jovo Prar q.m Lazo da Kanjane e stimato con f. 826 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 826.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto della stima ai primi due ed al terzo a qualunque prezzo lo stabile sub. N. 2, e verso il deposito del vadio del 10 per 100 del quale però sarà esonerato l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario, e così pure quello di delibera, mentre pel quello sub. N. 1 dovrebbe ognuno depositare il vadio nonchè il prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti algli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Derniš 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 525-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva intestato a Lastva Inferiore li 5 decembre 1874 Giorgio Vuzorich lasciando superstite i figli Natale, Angelica ed Elena e Teresa e la vedova, Anna. Ignorandosi la dimora del figlio Natale lo si diffida col presente d'insinuarsi entro l'anno dalla data dell'odierno editto e di dimettere la dichiarazione mentre in diffetto l'eredità sudetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Giuseppe Vuzorich fu Nicolò deputatogli in curatore.

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. 724-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere decesso nel dì 21 agosto 1875 a Postire Doimo Bisazza fu Giovanni disponendo della propria sostanza con testamento 20 agosto 1875 N. 2232 in eguali porzioni fra tutti i figli e figlie, oltre un legato di fior. 500 a favore del figlio Antonio, e l'usufrutto della metà della sostanza a favore della superstite vedova. Essendo assente o d'ignota dimora li Giovanni e Francesco Bisazza, si diffidano gli stessi a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente le proprie dichiarazioni d'erede, sull' asse abbandonato dal suddetto defunto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore ad essi deputato sig. Paolo Matulić fu Giovanni.

S. Pietro 18 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

Digitized by Google

N. 2597-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 luglio, 1 agosto, 2 settembre si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da quì alli Ante e Iure Gulin da Lasovaz restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

3. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei dei beni siti in Lasovaz.

1. Terreno arativo dell' estesa di gognali 12 cinto da muro a secco denominato Dočić ovvero vlaka fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

2. Terreno ovvero orto sopra la casa di gognali 1 con entrovi 5 alberi di rovero fra confini da scirocco Mate Gulin, da borra pojatta, da tramontana strada e da maistro Mate Gulin.

3. L' orto Vrtal nad kucie di gognali uno con entrovi 3 alberi di rovere fra confini da scirocco Ante Gulin, da borra Sime Gulin, da tramontana e maistro Mate Gulin.

4. I diritti colonici sopra il terreno Liscarizza di proprietà Difnico dell' estesa di gognali 1½ nonche attiguavi ograda boschiva di gognali 3 con piante d' ulivo 8, e 4 ficaje fra confini da scirocco Sime Gulin, da borra Ive Gulin, da tramontana Ive Popusz e da maistro Sime Gulin.

Sebenico 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 246-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 8 giugno, 4 luglio e 5 agosto si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente terreno. Terreno vitato ed olivato, denominato pod Kunjica sito a Lastua di Zuppa fra confini da levante e tramontana strada villica, da ostro fondo incolto eredi Žez mediante stradella, da ponente Stanco Giucanovich, Vucadinovich e Stanco Vucetich, opignorato della tutela dei mm. Marco Lukin Medigovich all' eredità giacente di Nico Ilin Žez, e stimato fior. 2643, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2643.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due giorni non al dissotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 31 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Nr. 2596-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa sapere pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei 1. luglio, 1 agosto e 1 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da quì a Ika Sračak ved. Slaviza da Losovaz restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche sopra il terreno vignato con 60 ulivi di proprietà Rossignoli da Spalato a cui si corrisponde in dominicale il 5.to d' ogni prodotto, di zappe 16 cinto di muro a secco denominato vinograd ispod kucia fra confini da scilocco Joko Slavica, da borra Ivan Mioliovich, da tramontana Pilip Mioliovich e da maistro strada.

2. Le ragioni coloniche sopra il terreno vignato con olivari 23 di proprietà Rossignoli a cui si corrisponde in dominicale il 5.to di ogni prodotto di zappe 12, cinto di muro a secco deneminato Vinograd sbure od kucia fra confini da scilocco Pilip Mioliovich, da borra Josso Slaviza, da tramontana Lele Slaviza e da maistro Sime Slaviza.

3. Le ragioni coloniche sopre il terreno vignato di tre zappe con olivari 7, unito allo stesso vignato un pezzo di terreno arativo di due giornate di aratro il tutto cinto di muro a secco di proprjetà Rossignoli al quale si corrisponde il 5.to di ogni prodotto, il tutto fra confini da borra strada, da scilocco Pilip Mialiovich, da tramontana Nicolò Dulibich e da maistro Ive Gulin.

4. Un terreno vignato di assoluta proprietà della debitrice di 4 zappe con entro 30 piante di ulivo con attigua dalla parte di borra un ograda di sei gognali circa, denominata iza kučia fra confini da scilocco Joso Slavica, da borra pascolo comunale, da tramentana strada e da maistro casa della debitrice ved. Slavica.

5. Una casa di abitazione con cortile a pian terreno coperta con falasco con attiguo sotterraneo ossia Bunia di cui serve ad uso di abitazione e con attaccovi dalla parte di maistro di detta casa un orto di un gognale circa con entro 20 piante di mandorli il tutto cinto di muro a secco, fra confini da scilocco e borra strada, da tramontana e maistro fondi della debitrice Ilia ved. Slavizza.

Sebenico 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4302-civ. 2-3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 16 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom. pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Dubravčić da Neresi a Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro contemplato dall'anteriore editto 28 giugno a. c. N.ro 2792 pubblicate nell' Avvisatore Dalmato ai N.ri 67, 68 e 69 anno 1875 colle condizioni vi espresse.

S. Pietro 18 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 673-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 10 giugno e 10 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sopra soldi 2, passa 80, di terreno seminativo ed ulivato di proprietà degli eredi fu Giovanni Matkovich, posto nel comune censuario di Mrcine, località Rataj, degli esecutati tenuto ad Uviet, fra confini da borra terre di proprietà Bonda, ostro strada comune, ponente terre di proprietà Bosdari e tramontana proprietà Matkovich, oppignorati da Elena Račić nata Calacich alli Luca q.m Giovanni Giuraš et LL. CC. e stimati fior. 342:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 342:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però ad un prezzo minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo per e l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà esborsare il 10 per cento a titolo di vadio, ed ove l' esecutante si rendesse deliberatario sarà dispensato dal vadio e dal prezzo offerto fino all'ammontare del proprio avere ed accessori.

Ragusavecchia 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 660-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 a. m. in poi dei giorni 30 maggio, e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Saverio Martich fu Cilit, da quì, a Marco Kressovich fu Todor e stimati complessivamente a fior. 85, restando estensibile a chiunque in questa cancelleria, il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 85.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo però non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo dell' estimo, all' infuori dell' esecutante che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo, nel caso si rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vocato Dao sito nel comune censuario di Modrinoselo nella località u Dolu pod Žmistaku, dell' estesa di mezza giornata crescente di arativo, fra confini da borra e da maistro Nicolò Kressovich fu Lavizza, da scilocco Andria Kressovich fu Lavizza e da mezzodì Stefano Kressevich.

2. Terreno Naplavak, sito nel detto comune e località dell' estesa di mezza giornata circa di arativo, fra confini da borra Nicolò e Andrea Kressovich, scilocco e mezzodì pascolo comunale, maistro Lazzaro Kressovich.

Kistagne 25 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1538-civ. 3-3

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 14 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom. pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Francesco Vuscović q.m Vittorio e consorti a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

S. Pietro 27 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1534-civ. 3-3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 maggio e 30 giugno 1876 per la vendita alla duplice asta dei beni esecutati da Elena Vusković in Carlovatz a Giovanni Lukšić.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

S. Pietro 26 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1196-civ. 3—3

EDITTO.

Pel secondo e terzo incanto della casa sita nel Borgo Grande di Spalato al civico N. 433 esecutata da Michele Matcević a Giovanni Sinovčić che avrà luogo nel giorno 26 giugno e 31 luglio p. v. alle condizioni portate per esteso nell Editto di pari data e N.ro pertato dalla prima pubblicazione al N. 39 di questo foglio.

Spalato 15 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 915-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 8 giugno, 6 luglio e 3 agosto 1876, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. presso il c. r. giudizio distrettuale di Macarsca si terranno gl' incanti per la vendita del fondo u polju Vlaka esecutato da Giuseppe Bilić fu Angelo di Sebenico a Mijo Aćić fu Antonio da Bažkavoda, stimato fior. 754:98.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 38).

Macarsca 11 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 30 1-3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nei giorni 26, 27 e 29 maggio 1876 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. Espositura politica per l' affittanza triennale dell' Entrata Operaria.

La prima voce d' asta sarà di annui fiorini 1701 millesettecentouno v. a. rimanendo fermo quanto venne disposto dall' eccelsa Luogotenenza col decreto 26 aprile 1876 N. 5007.

Tutte le altre condizioni d' asta sono ostensibili presso la fabbriceria della collegiata.

Traù li 14 maggio 1876.

Dal cons. di Fabbrica della Collegiata.

Br. 1073-VI 1—3

NATIČAJ.

Odnosno pokrajinskome zakonu 27 februara 1874 razpisuje se natječaj na ispražnjeno mjesto općinskog Ljećnika sa godišnjom plaćom fior. 1000 kome je isključivo pridržana i prodaja ljekarija. Uz taj najam paka obavljat će besplatno liječenje samijeh stanovnika Obrovački.

Natjecatelji morat će, najdalje kroz četiri nedjelje po prvome proglašenju ove objave, podnijeti potpisanom općinskome Upravničtvu svoje prošnje opskrbljene svjedočbami, da su vješti ljećničkoj, vidarskoj i primaljskoj struci i da potpuno poznaju srpsko-hrvacki i talijanski jezik.

Obrovac dne 18 maja 1876.

Od Općinskog Upravničtva.

Načalnik

Simić

Prisjeda

Bilić.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 1618-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto 1876 terransi i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Spiridione Vujnić alli Petar e Krste Raić q.m Nikola da Velušić, e stimati fiorini 912 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 912.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo a qualunque prezzo, per quello concerne i fondi al N. 1, 2, 4, 6 verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l'esecutante come pure da quello della delibera, pel caso si rendesse deliberatario, mentre per quelli ai N. 3 e 5 seguiranno i primi due incanti e verso deposito del vadio e del prezzo della delibera, chiunque fosse il deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato a Velušić in Glavici di zappe 20 tra confini da borra strada, da scilocco Sava Bibić e Pava Raić, da mezzodì e tramontana Spiro Raić.

2. Terreno arativo a Velusić Podi di mezza giornata fra confini da scilocco Lazo Làić e dagli altri lati Spiro Raić.

3. Terreno arativo Podvornica a Velušić di tre giornate fra confini da tutti i lati strada Progon.

4. Terreno detto Usiza arativo di mezza giornata fra confini da tutti i lati Progon.

5. Terreno arativo detto Rasiste di sette giornate a Velušić, fra confini da borra e maistro Bile Tarle, da scilocco Stojan Tarle, da garbino montagna.

6. Terreno detto Dubine Draga a Velušić di mezza giornata rovinato e distrutto tutto dalle acque fra confini da tutti i lati montagna.

Dernis 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1196-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 6 giugno, 5 luglio e 7 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Gabriele Giarić a Stipan Mersić q.m Petar da Medvidje, e stimati fior. 121, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 121 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due esperimenti ed al disopra della stima, e nel terzo anche a un prezzo inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, eccettuato da tale obbligo il solo esecutante nel caso che rimanesse deliberatario, il quale sarà in diritto di diffalcare dal prezzo di delibera il proprio credito consi e spese liquidate.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

Descrizione degl' immobili.

1. Un pezzo di terreno Ograda in Dražice di Medvidje con terreno prativo dell' estesa di una giornata di falciatura, fra confini da scilocco Stipan Marsić, da borra Marco Mersić, dagli altri lati pascolo comunale, stimato fior. 12.

2. Terreno arative in Dražice di Medvidje ed entro l' ograda descritta al N. 1 consistente in due pezzetti della complessiva estesa di giornate 2 di aratura, fra confini da scilocco Stipan Mrsić, da borra Marko Mrsić e dagli altri lati pascolo comunale, stimato fior. 20.

3. Ograda Kupirište in Medvidje, prativo, mezza giernata di falciatura, fra confini da bora Ikeša Knez, da scilocco Bariša Mrsić, da mezzodì pascolo comunale, da maistro Marko Mrsić fior. 10.

4. Nella stessa ograda Kumpirište in Medvidje, tre pezzi di terreno della complessiva estesa di una giornata di aratura, fra confini da tutti i lati Stipan a Marko Mrsić, valutato fior. 18.

5. Due pezzi di terreno pod Stanovima in Medvidje, dell' estesa complessiva di una giornata di aratura, fra confini da borra Filip e Bariša Knez, da scilocco Ikeša Knez, da mezzodì e maistro Bariša Mrsić f. 26.

6. Terreno Dugalice pod kućom arativo di mezza giornata di lavoro fra confini da borra Filip Mrsić, da scilocco Bariša Mrsić, da mezzodì pascolo comunale fior. 20.

7. Terreno arativo pod Lovodom, di mezza giornata di lavoro, fra confini da borra Vrane Mrsić, da scilocco Nikola Lukić e da maistro Stipan Mrsić fior. 10.

8. Terreno u Kruglice arativo dell' estesa di un' ora di lavoro, fra confini da borra Marko Mrsić, da scilocco e maistro Vrane Mrsić, e da mezzodì pascolo comunale fior. 5.

Obbrovazzo 28 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1649-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorni 6 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti fondi:

I. Un pezzo di terreno arativo a Golubić dell' estesa di mezza giornata di lavoro arativo denominato Luka Bundalova više Radova Buka, fra confini da borra Pane Veselinović q.m Vučan, da scilocco Jovo Veselinović q.m Simo, da mezzodì Giuro Svonja, da maistro Giuro Veselinović q.m Pava, stimato fior. 30.

IV. Un orto denominato za kućom di zappa due di lavoro circuito con muro a secco, fra confini da scilocco la casa del medesimo Božo Veselinović, da tutti gli altri venti pascolo comunale, stimato f. 5.

V. Un orto a Golubić denominato za kućom di zappe una e mezza di lavoro circuito con muro a secco, fra confini da scilocco il debitore e da tutti gli altri lati pascolo comunale. stimato fior. 2 oppignorati da Gabriele Giarić a Božo Veselinović q.m Petar e stimati fiorini 37, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 37.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esentato da tale obbligo il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario.

5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Obbrovazzo 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 628-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 8 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita delle seguenti realità:

I. Lotto.

Casa sita a Bergatto Superiore al N.ro 11 tra confini da levante casetta dell' esecutato, ponente casa di Antonio Bašin, da tramontana cucina ed obor di Antonio e Pietro Vojvodić, da ostro stragno Balarin Kule.

II. Lstto.

Casetta con obor e pezzo di terreno adjacente alla stessa, confini: levante orto di Pietro ed Antonio Bašin, da ponente casa del lotto I, tramontana oboro e cucina di Pietro ed Antonio Bašin, e da ostro stragno Balarin Kule oppignorate dall' eredità di Biagio Lazzarović a Francesco Vojvodić et LL. CC. e stimato il 1.° lotto fior. 200 ed il 2.° fior. 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 200 pel I lotto e di fior. 250 pel II.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ogni lotto a qualunque prezzo anche inferiore alla atima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti gli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio, ed il deliberatario dovrà depositare il residuo del prezzo offerto entro giorni tre dalla delibera, sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

5. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e relativamente al I. Lotto anche dal deposito del prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito ed accesseri.

Ragusa 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 317-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamen intetendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 26 giugno, 20 luglio e 31 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 18 luglio 1859 oppignorati da Francesco Bonacić Cevran q.m Lorenzo ad Antonio e Giacomo Milicić Ivonaz q.m Pietro da Bruscie, e stimati fior. 393:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protoocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 393:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore a quello della stima e nel terzo incanto a qualunqne prezzo.

Descrizione dei fondi.

I. La parte del terreno sottoposto alla strada detto Gniva circuito di muro e coltivato a viti dalli Antonio e Giocomo Milicić di Ivonaz e della lunghezza da mezzodì e borra klafter 105, ed e largo a termine medio klafter 25, cioè costituisce un area di klafter 2625 ossia jugeri uno e klafter 1025. Questa estesa di fondo valutato con riguardo alla sua qualità a soldi 5 cinque ogni klaf. importa in pieno in valuta austriaca . . . . f. 132:25

II. La vigna radicata sopra questo fondo apparisce dell' età d' anni 10, colpita da critogama, cuopre tutto il terreno menochè una porzione di kl. 1025 dal lato di borra. Tate vigna estendendosi ad un solo jugero cioè a klaf. 1600 viene valutato a soldi 10 il klafter ed importa in v. a. . . . . „ 160:—

III. L' altra parte del suddetto terreno Gniva e sottoposto alla strada circuito pure di muro e coltivato a viti dai detti Milicić Ivonaz è della lunghezza da mezzodì a borra klaf. 29 ed è largo a termine medio klaf. 26 ciocchè costituisce un area di klaf 754 e valutato il fondo a soldi 5 cinque il klaf. importo in val. austr. . . . „ 37:70

IV. La vigna radicata sopra tutto il fondo, menochè klafter 121 incolto dal lato di levante presenta l' età di 6 anni valutato a soldi 10 il klafter importa . . . . „ 63:30

Siccome l' importo complessivo dei fondo importa . . „ 393:25 cioè fior. 169:95 il sondo e fior. 223:30 la vigna.

Lesina 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 7464-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Verrà esperita pubblica asta nel giorno 13 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 16 e 19 giugno p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. Luogotenenza per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto il lavoro di costruzione di una canonica a Nadin, giusta il tipo che insieme alle condizioni d' asta ed agli altri atti ostensibili, potranno ispezionarsi sino a tutto il giorno 12 giugno p. v. presso il sudetto dipartimento luogotenenziale.

Il dato d' asta, cioè la quota di contributo erariale pel lavoro da appaltarsi è di fior. 6185.31 ed il deposito a garanzia delle offerte, del contratto, e della manutenzione dell' opera, è fissata a fior. 620.

Offerte suggellate potranno insinuarsi al protocollo luog.le fino alle ore 2 p. m. del giorno 12 giugno p. v. e veranno aperte e preso in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento la acettazione di miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, li 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 4302-civ. 3 3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 16 giugno 1876 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom. pella vendita delle realità esecutate da Giovanni Dubravčić da Nerosi a Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro contemplato dall'anteriore editto 28 giugno a. c. N.ro 2792 pubblicate nell' Avvisatore Dalmato ai N.ri 67, 68 e 69 anno 1875 colle condizioni vi espresse.

S. Pietro 18 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 1584-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto a. c. terransi i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita del

1. Un pezzo di terreno arativo chiamato Podvornica, sito nel tenere di Kanjane, dell'estesa di giornate due circa di lavoro, fra confini da levante Josip Prar, da ponente Pietro Miovič, da borra orto di Josip e Petar Prar, e da mezzodì orto e strada comunale.

2. Una casa a pianterreno sita a Kanjane costruita con muro a calce coperta con placche dell'estesa di piedi veneti 36, e della larghezza di piedi 14, compreso un piccolo tratto di orticello dalla parte di borra, attinente alla casa stessa, nonchè il cortile circuito con muro a secco con attinenze e pertinenze, fra confini, da levante casa di Petar Solić da ponente orto degli eredi di Lazo Folčić, da mezzodì strada e da borra Dakan Dereta oppignorati da Pietro Miović a Jovo Prar q.m Lazo da Kanjane e stimato con f. 826 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 826.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto della stima ai primi due ed al terzo a qualunque prezzo lo stabile sub. N. 2, e verso il deposito del vadio del 10 per 100 del quale però sarà esonerato l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario, e così pure quello di delibera, mentre pel quello sub. N. 1 dovrebbe ognuno depositare il vadio nonchè il prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti algli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Derniš 29 aprile 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2597-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon ad Ante e Ive Gulin.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Sebenico 10 aprile 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 30 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nei giorni 26, 27 e 29 maggio 1876 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. si terranno gl'incanti presso quest'inclita i. r. Espositura politica per l'affittanza triennale dell'Entrata Operaria.

La prima voce d'asta sarà di annui fiorini 1701 millesettecentouno v. a. rimanendo fermo quanto venne disposto dall'eccelsa Luogotenenza col decreto 26 aprile 1876 N. 5007.

Tutte le altre condizioni d'asta sono ostensibili presso la fabbriceria della collegiata.

Traù li 14 maggio 1876.

Dal cons. di Fabbrica della Collegiata.

B. 1175. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po odluci Obćinskog Vieća u sjednici 18 svibnja tek godinu, otvorase natječaj na mjesto obćinskoga Tajnika uz godišnju plaću od fior. 1200. Izučeni pravnici imati će prednost.

U isti mah otvorase natječaj i za mjesto jednoga Obćinskoga Častnika sa godišnjom plaćom od for. 600. Ovi takodjer osim što ima dokazati da je podpunito viešt pisati i sastavljati spise hrvatskim jezikom, imati će nalog da nadzire gradnju obcinskih puteva. Uslid toga koj se bude mogao iskazati sa mjezerničkim poznanjim imatiće prednost.

Nadalje otvora se natječaj na jedno mjesto redarstvenog Stražmeštra i 4 Redara. Prvom opredijljena je godišnja plaća od fior. 400 a Redarim od fior. 180, na miesećne rokove unaprid, suviše Obćinsko Opraviteljstvo pribavit će svakome stan, potribitu odiću i obuću s oružjem.

Prosioci gorinavedenih služba imadu podnieti dotične molbenice ovom Obćinskog Opraviteljstvu kroz 4 nedilje počamvši od prvog uvrštenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazujuć svoje godine, odnosno izučene nauke, doslo možda obdržane službe i podpuno poznavanje hrvatskog jezika, a Redari imadu dokazati da su zdrava i jaka tjela, da sudobra glasa i neprikorna ponašanja i da nisu oženjeni.

Sinj, 20 svibnja 1876.

Od obcine Sinjsko Cetinske.

Br. 1073-VI 2—3

NATIČAJ.

Odnosno pokrajinskome zakonu 27 februara 1874 razpisuje se natječaj na ispražnjeno mjesto općinskog Liječnika sa godišnjom plaćom fior. 1000 kome je isključivo pridržana i prodaja ljekarija. Uz taj najam paka obavljat će besplatno liječenje samijeh stanovnika Obrovački.

Natjecatelji morat će, najdalje kroz četiri nedjelje po prvome proglašenju ove objave, podnijeti potpisanom općinskome Upravničtvu svoje prošnje opskrbljene svjedočbami, da su vješti liječničkoj, vidarskoj i primaljskoj struci i da potpuno poznaju srpsko-hrvacki i talijanski jezik.

Obrovac dne 18 maja 1876.

Od Općinskog Upravničtva.

Načalnik
Simić

Prisjeda
Bilić.

BILANCIO

degli Introiti ed Esiti della Camera di Commercio ed Industria in Spalato per l'anno 1874.

I. Gestione di Cassa.

Partita	INTROITI	Valuta Austriaca			
		Parziale		Totale	
		fior.	sol.	fior.	sol.
1	Civanzo di cassa colla fine dell'anno 1873			328	83 ½
2	Contributi degli elettori	2170	57 ½		
3	Contributi dei salariati della Camera per il fondo pensioni, pro 1873 e 1874 a fior. 25:60	51	20	2221	77 ½
	Somma . .			2550	61

Partita	ESITI	Valuta Austriaca			
		Parziale		Totale	
		fior.	sol.	fior.	sol.
1	Appuntamenti e mercede	1280			
2	Oggetti di cancelleria e spese di stampa	56	12		
3	Libri, giornali, ecc.	18	78		
4	Riscaldamento ed illuminazione . .	30	86		
5	Portoposta e telegrammi	28	90		
6	Provvigione d'incasso dell'addizionale	56	88 ½		
7	Spose imprevvedute	57	10		
8	Pagamento di debito all'erario di finanza fior. 144:20, I.a rata . .	48	06 ½		
9	Contributo per il fondo pensioni . .	91	21	1667	92
10	Debito pagato al fondo pensioni . .	337	50		
11	Contributo dei salariati della camera per il fondo pensioni per gli anni 1873 e 1874 a fior. 25:60 . .	51	20	388	70
				2056	62
12	Civanzo in cassa colla fine dell'anno 1874			493	99
	Somma . .			2550	61

II. Dimostrazione del patrimonio.

	ATTIVO				PASSIVO		
1	Civanzo in Cassa colla fine dell'anno 1874	493	99				

Il presente bilancio venne trovato conforme al Resoconto documentato e riveduto.

Dal Dipartimento Contabile presso l'i. r. Ministero del Commercio.

Vienna 1. aprile 1876.

(L. S.) **Borntzky** m. p.
Consigliere di governo.

Dalla Camera di Commercio e Industria.

Spalato 13 maggio 1876.

Il Vicepresidente
Jercich

Il Segretario
D.r Crussevich

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 42 - Zara, Mercoledì 24 Maggio 1876.

Br. 42 - U Zadru, u Sridu 24 Svibnja 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara, a fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 22 ottobre 1875,

concernente l' istituzione di una corte di giustizia in affari amministrativi.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

Istituzione della corte di giustizia in affari amministrativi e sede della medesima.

§ 1. In esecuzione delle disposizioni dell' articolo 15 della legge fondamentale dello Stato 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 144) viene istituita a Vienna una corte di giustizia in affari amministrativi pei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero.

Competenza.

§ 2. La corte di giustizia in affari amministrativi è chiamata a decidere in tutti i casi, nei quali una persona pretende di essere lesa nei propri diritti da una decisione o disposizione contraria alla legge di una autorità amministrativa.

Per autorità amministrative, contro le cui decisioni o disposizioni si possono presentare reclami alla corte di giustizia in affari amministrativi, s' intendono tanto gli organi dell' amministrazione dello Stato, quanto gli organi dell' amministrazione provinciale, distrettuale e comunale.

§ 3. Dalla competenza della corte di giustizia in affari amministrativi sono esclusi:

a) affari, sui quali compete la decisione ai giudizi ordinari,
b) affari, che giusta la legge fondamentale dello Stato 21 dicembre 1867, (B. L. I. N. 143) sono di competenza del tribunale dell' Impero;
c) affari, che a termini della legge 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 146) sono di comune amministrazione in ambedue le parti dell' impero;
d) affari, i quali a termini della legge 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 146) si amministrano in ambedue le parti dell' Impero secondo massime uguali, in quanto la decisione o disposizione impugnata sia stata emessa in forza di norme legali di concerto con un' autorità amministrativa comune, o con una autorità amministrativa dell' altra parte dell' impero, oppure sia fondata in un' ordinanza convenuta nel modo premesso;
e) affari, nei quali ed in quanto le autorità amministrative sono autorizzate di procedere a seconda del proprio discernimento;
f) reclami contro nomine ad uffizi e servizi pubblici, in quanto non si tratti di lesione di un preteso diritto a proposta od a nomina;
g) affari disciplinari;
h) reclami contro decisioni amministrative, che vennero pronunciate in ultima istanza dalla suprema corte di giustizia, e contro decisioni pronunciate da un' istanza composta da impiegati amministrativi e giudici;
i) reclami contro decisioni e disposizioni delle commissioni d' estimo per le imposte.

§ 4. La corte di giustizia in affari amministrativi deve d' ufficio vegliare sulla propria competenza.

Sull' introdotta obiezione d' incompetenza deciderà di regola da sè la corte di giustizia in affari amministrativi (§ 9).

Massime generali sulla giurisdizione della corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 5. La corte di giustizia in affari amministrativi procederà soltanto in seguito a domanda delle parti.

Il reclamo potrà prodursi presso la corte di giustizia in affari amministrativi solo allorquando la pendenza sia già decisa nella via amministrativa.

Se venne trascurato il corso delle istanze amministrative, è inammissibile il reclamo presso la corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 6. La corte di giustizia in affari amministrativi deve di regola decidere in base allo stato delle cose ammesso dall' ultima istanza amministrativa.

Qualora però la corte di giustizia in affari amministrativi trovasse, che lo stato delle cose venne ammesso in opposizione agli atti, o che in punti essenziali abbisogna di essere completato, o che vennero trascurate formalità essenziali della procedura amministrativa, essa deve annullare per procedura viziosa la decisione o disposizione impugnata e rimandare la pendenza all' autorità amministrativa, la quale deve togliere i difetti ed emettere poi una nuova decisione o disposizione.

§ 7. Trovando fondato il reclamo, la corte di giustizia in affari amministrativi deve annullare come contraria alla legge la impugnata decisione o disposizione, adducendone i motivi.

Le autorità amministrative sono tenute di prendere nell' affare le ulteriori disposizioni, nelle quali devono attenersi al punto di vista giuridico, dal quale è partita nella propria decisione la corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 8. Quanto al diritto di esaminare la validità di leggi ed ordinanze, la corte di giustizia in affari amministrativi è parificata ai giudizi ordinari.

Conflitti di competenza.

§ 9. Per la decisione di conflitti di competenza fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed i giudizi ordinari, e fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed il tribunale dell' impero sarà provveduto da una legge speciale.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 22 listopada 1875,

o ustrojstvu upravnoga sudišta.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Ustrojstvo upravnoga sudišta i siedište mu.

§ 1. U provedbi ustanovah, sadèržanih u članku 15 dèržavnoga temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 144), ustroja se ovim za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, upravno sudište, kojemu će stolica biti u Beču.

Nadležnost.

§ 2. Sudište upravno sudit će u svih onih slučajevih, u kojih tvèrdi tko, da je protuzakonitom odlukom ili odredbom upravne koje vlasti povriedjen u svojih pravih.

Upravne vlasti, proti kojih se odlukam ili odredbam pri upravnom sudištu predati može pritužba, jesu kako organi dèržavne uprave, tako i organi uprave zemaljske, kotarske i obćinske.

§ 3. Pod nadležnost sudišta upravnoga nespadaju:

a) poslovi, u kojih odlučivati imadu sudovi redoviti;
b) poslovi, koji po dèržavnom temeljnom zakonu od 21 prosinca 1867 (dèrž. zakon lista br. 143) idu knadležnosti suda cesarevinskoga;
c) poslovi, koji se prema zakonu od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 146) u obih polovinah cesarevine upravljaju zajednički;
d) poslovi, koji se prema zakonu od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 145) u obih polovinah cesarevine upravljaju po jednakih načelih, ako je pobijana odluka ili odredba u smislu zakonita propisa izrečena bila u dogovoru sa zajedničkom kojom vlasti upravnom ili s kojom upravnom vlasti druge polovine cesarstva, ili ako se ista osniva na naredbi [illegible]
e) poslovi, u kojih i u koliko vlasti upravne imadu pravo raditi po svojem razsudu;
f) pritužbe proti imenovanju za javne urede i službe, već ako se radi o povriedi uztvèrdjena kojega prava u pogledu predloga popune;
g) poslovi disciplinarni;
h) pritužbe proti administrativnim odlukam, koje je u posliednjoj molbi izreklo vèrhovno sudište, kao i proti odlukam, koje izreče sud, sastavljen iz upravnih urednikah i sudacah;
i) pritužbe proti odlukam i odredbam porezno-zacienitbenih komisijah.

§ 4. Upravno sudište imade ureda radi paziti, dà li je stvari kojoj nadležno ili nije.

O učinjenu prigovoru radi nenadležnosti ima u pravilu odluku izreći samo upravno sudište (§ 9).

Obćenita načela o sudbenosti sudišta upravnoga.

§ 5. Upravno sudište imade primitit se kojega posla samo na zahtievanje stranakah.

Pritužba može se pri upravnom sudištu predati stopram, izza kako se je stvar okončala putem administrativnim.

Ako se zanemari postupni tiek molbah administrativnih, neće bit miesta pritužbi kod upravnoga sudišta.

§ 6. Sudište upravno imade u pravilu suditi na temelju učina, prihvatjena u posliednjoj molbi administrativnoj.

Nadje li upravno sudište, da se je učin prihvatio protivno spisom, ili da mu u bitnih kojih točkah treba popune, ili da su se bitne koje forme postupka upravnoga zanemarile, imat će pobijanu odluku ili odredbu dokinuti s maničava postupka i stvar odpraviti natrag k vlasti upravnoj, koja će dèržana biti, mane ukloniti i zatim izreći novu odluku ili odredbu.

§ 7. Ako upravno sudište nadje, da je pritužba osnovana, imat će pobijanu odluku ili odredbu, navedši razloge, ukinuti kao protuzakonitu.

Vlasti upravne dužne su, učiniti u stvari dalje odredbe, pri čem imadu dèržati se onoga pravnoga nazora, kojega je upravno sudište dèržalo se, izrićući svoju presudu.

§ 8. U pogledu prava, prosudjivati valjanost zakonah i naredabah, upravno je sudište uzporedjeno sudovom redovitim.

Razpre glede nadležnosti.

§ 9. Kako će se imat riešavati razpre glede nadležnosti izmedju upravnoga sudišta i sudovah redovitih, kao i izmedju upravnoga sudišta i suda carevinskoga, o tom se odredjuju potrebita posebnim zakonom.

Digitized by Google

Funzionari della corte di giustizia in affari amministrativi e norme relative al servizio presso la medesima.

§ 10. La Corte di giustizia in affari amministrativi si compone di un presidente e del numero necessario di presidenti di senato e di consiglieri. Il servizio presso la corte di giustizia in affari amministrativi è un ufficio stipendiato dello Stato, il quale è inconciliabile colle funzioni di un altro ufficio pubblico.

Il presidente, i presidenti di senato ed i consiglieri della corte di giustizia in affari amministrativi sono parificati nel rango e negli emolumenti al presidente, ai presidenti di senato ed ai consiglieri della suprema corte di giustizia.

I membri della corte di giustizia in affari amministrativi saranno nominati dall' Imperatore dietro proposta del consiglio dei ministri.

Almeno la metà di questi membri deve avere la qualifica all' uffizio di giudice.

§ 11. I membri della corte di giustizia in affari amministrativi saranno in generale trattati secondo le norme vigenti per impiegati giudiziari.

Segnatamente trovano applicazione ai medesimi le prescrizioni dell'art. 6 della legge fondamentale dello stato sul potere giudiziario, e della legge emanata li 21 maggio 1868, (B. L. I. Nro. 46) per mandare ad effetto la medesima.

Le funzioni assegnate in quest'ultima legge al giudizio disciplicare si eserciteranno riguardo ai membri della corte di giustizia in affari amministrativi dalla corte medesima.

Le altre disposizioni sull' applicazione di questa legge ai membri della corte di giustizia in affari amministrativi si emetteranno in via di ordinanza.

§ 12. Le norme di dettaglio sulla posizione di servizio dei membri della corte di giustizia in affari amministrativi sono riservate all' ordinanza sull' interno organamento della corte di giustizia in affari amministrativi (§ 46).

§ 13. La corte giustizia in affari amministrativi discute, e decide di regola in senati di quattro consiglieri ed un preside.

Per affari d' imposte e di tasse vi sono senati stabili della corte di giustizia in affari amministrativi.

Decisioni sulla validità di un' ordinanza si potranno emettere solo in senati di sei consiglieri e di un preside.

Disposizioni preparatorie e decisioni incidentali si possono prendere anche in senati di due consiglieri ed un preside.

Dei consiglieri chiamati a far parte dei singoli senati deve essere presa almeno la metà fra i membri, che hanno la qualifica all'uffizio di giudice.

Verrà stabilito dal regolamento interno degli affari (§ 46) in quanto il presidente della corte di giustizia in affari amministrativi sia facoltizzato od obbligato a provocare in certi casi una decisione del collegio plenare della corte di giustizia in affari amministrativi.

Procedura dinanzi alla corte di giustizia in affari amministrativi; termine per la produzione del reclamo.

§ 14. I reclami si produrranno presso la corte di giustizia in affari amministrativi entro 60 giorni dall' intimazione della decisione o disposizione (§ 5) emanata in ultima istanza. Il giorno dell' intimazione sarà indicato nel reclamo.

§ 15. Nel termine stabilito nel precedente paragrafo non saranno computati i giorni del corso di posta.

Cadendo l' ultimo giorno del termine in una domenica od in un giorno di festa, il termine non finisce che col prossimo giorno di lavoro.

Una proroga del termine di regola (§ 21) non è ammissibile.

§ 16. Una restituzione in intiero pel termine decorso a sensi del § 14 non è ammissibile.

Istanze per tale restituzione in intiero saranno respinte d' ufficio.

Effetto legale del reclamo prodotto.

§ 17. Il reclamo alla corte di giustizia in affari amministrativi non ha per diritto alcun effetto sospensivo. È libero però alla parte reclamante di chiedere tal sospensione dall'autorità amministrativa, la quale deve accordarla, qualora l' immediata esecuzione non fosse chiesta da riguardi pubblici, e risultasse alla parte da tal esecuzione un danno irreparabile.

Tenore e forma del reclamo.

§ 18. Il reclamo alla corte di giustizia in affari amministrativi deve indicare esattamente la decisione o disposizione contro la quale è diretto e così pure i singoli punti del reclamo.

Al medesimo saranno allegati in originale od in copia tutti gli amminicoli, sui quali la parte fonda il reclamo.

Il reclamo deve essere munito della firma di un avvocato.

Parti coimpetite.

§ 19. È libero alla parte reclamante di impetire già nel primo insinuato oltre all' autorità amministrativa anche quelle persone, a cui danno riuscirebbe l' annullazione della decisione o disposizione amministrativa invocata dalla parte reclamante.

Copie del reclamo e degli allegati.

§ 20. Al reclamo sarà da acchiudersi in ogni caso una copia del medesimo, e di tutti gli allegati.

Qualora vi siano parti coimpetite (§ 19), il reclamante deve oltre a ciò presentare tante copie del suo insinuato e degli allegati del medesimo quante occorrono, perchè ad ognuna di queste parti si possa intimarne un esemplare.

Ripulsa a limine.

§ 21. Reclami, i quali non appariscono atti ad essere presi in pertrattazione per manifesta incompetenza della corte di giustizia in affari amministrativi, per trascuranza del termine legale o per difetto dei requisiti legali formali (§§ 14, 18, 20), vanno di regola respinti senza ulteriore procedura; lo stesso vale di reclami, ai quali osta l' obbiezione della cosa giudicata, o quella della mancanza di legittimazione a produrre un reclamo, in quanto anche questi difetti siano manifesti.

Nel caso di difetto di requisiti legali formali (§§ 18 e 20) la corte di giustizia in affari amministrativi può però restituire il reclamo, perchè siano tolti i difetti fissando un improrogabile breve termine.

La corte di giustizia in affari amministrativi conchiude una tale ripulsa o restituzione di reclami in seduta non pubblica. Della conchiusa ripulsa saranno notiziate le autorità amministrative, contro la cui decisione o disposizione è diretto il reclamo.

Processo preliminare.

§ 22. La corte di giustizia in affari amministrativi comunicherà il reclamo ad essa presentato, in quanto non trovasse di respingerlo d' ufficio a sensi del § 21, a mezzo delle copie prodotte dal reclamante assieme agli allegati all' autorità impetita ed alle altre parti coimpetite e le diffiderà a produrre la risposta entro un termine non minore di 14 e non maggiore di 60 giorni.

Per la computazione di questo termine valgono le stesse massima, come per il termine alla presentazione del reclamo (§§ 15, 16).

Kako je upravno sudište sastavljeno, propisi o službi pri upravnom sudištu.

§ 10. Upravno sudište sastavljeno je iz predsiednika i potrebite kolicine predsiednikah od senatah i savietnikah. Služba pri sudištu upravnom dèržavni je s platjom skopčan ured, uz koi nije slobodno obnašati nikakove druge javne službe.

Predsiednik, predsiednici od senatah i savietnici upravnoga sudišta jednaki su, što se tiče čina i platjah, predsiedniku, predsiednikom od senatah i savietnikom vèrhovnoga sudišta.

Članove upravnoga sudišta imenuje na predlog ministarskoga vieća cesar.

Ovi članovi — barem polovica ih — treba da imadu sposobnost za sudstvo.

§ 11. Sa članovi upravnoga sudišta ima se postupati u obće po propisih koji postoje za urednike sudačke.

Imenito vriede za njih ustanove članka 6 temeljnoga dèržavnoga zakona o vlasti sudačkoj i zakona o provedbi istoga od 21 svibnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 46).

Diela koja su u prijepomenutom zakonu povierena sudu disciplinarnomu obavljat će u pogledu članovah upravnoga sudišta samo ovo sudište.

Ostale ustanove o uporavljivanju ovoga zakona na članove upravnoga sudišta izdat će se putem naredbenim.

§ 12. Potanji propisi o službenom položaju članovah upravuoga sudišta pridèržaju se naredbi o unutarnjem uredjenju sudišta upravnoga (§ 46).

§ 13. Upravne sudište razpravlja i odlučuje u pravilu u senatih od četvorice savietnikah i predsiednika.

Za stvari, koje se odnose na poreze i pristojbe, bit će stalnih senatah kod upravnoga sudišta.

Odluke o valjanosti koje naredbe mogu se tvoriti jedino u senatih od šestorice savietnikah i presiednika.

Priugotovne odredbe i odluke uzgredne mogu se tvoriti i u senatih od dvojice savietnikah i predsiednika.

Od savietnikah, pridruženih u pojedine senate, treba da barem polovica uzeta bude izmedj takovih članovah, koji su usposobljeni za sudstvo.

Na koliko će predsiednik upravnoga sudišta bit vlastan ili dèržan, u stanovitih slučajevih predati stvar, da se odluči u plenarnoj skupštini upravnoga sudišta ustanovljeno je to u poslovniku (§ 46).

Postupak pred upravnim sudištem i rok, u kojem se predati ima pritužba.

§ 14. Pritužbe treba da pri upravnom sudištu predane budu za 60 danah po dostavljenoj odluci ili odredbi, izdatoj u posliednjoj molbi (§ 5). Dan dostave valja navesti u pritužbi.

§ 15. U rok, ustanovljen u predjašnjem paragrafu, neimaju se računati dani, kojih je pritužba tekla poštom.

Ako posliednji dan roka pada na nedielju ili blagdan, iztiče tad rok sliedećega dana težatnoga.

Produgi roka neima u pravilu (§ 21) miesta.

§ 16. Povrata u predjašnje stanje proti minulu roku paragrafa 14 nije dopuštena.

Prošnje za takovu povratu imadu se ureda radi odpraviti natrag.

Pravna moć predane pritužbe,

§ 17. Pritužba na upravno sudište neima po pravu moći odgodne. Bit će ipak pritužnikom prosto, takovu odgodu tražiti u upravne vlasti, koja će ju imat dozvoliti, ako javni obziri nenalažu izvèršbe čim prije, i ako bi se takovom izvèršbom prouzročila stranki nenaknadiva šteta.

Sadèržaj i priredba pritužbe.

§ 18. Pritužba na upravno sudište treba da točno naznačuje odluku ili odredbu, proti kojoj je naperena, kao i pojedine točke od pritužbe.

Pritužbi treba da su u pèrvopisu ili u prepisu priklopljeni svi spisi i dokazi, ma na koje stranka opire pritužbu.

Na pritužbi treba da je podpis kojega odvietnika.

Stranke, podjedno tužbom potierane.

§ 19. Strankam, koje se pritužuju, bit će prosto, u ovom pèrvom pismu potierati tužbom ne samo vlast upravnu nego odmah i one osobe, kojim bi na štetu bilo, kad bi se, kao što pritužujuća stranka zahtieva, ukinula administrativna odluka ili odredba.

Prepisi pritužbe i prilogah.

§ 20. Pritužbi ima se svakako priklopiti prepis pritužbe. kao i svihkolikih prilogah.

Ako ima stranakah, koje su podjedno tužbom potierane (§ 19), ima pritužnik povèrh toga priklopiti toliko prepisah od svojega podneska i od prilogah k istomu, da se uzmogne svakoj tih stranakah dostaviti jedan primierak.

Odprava a limine.

§ 21. Pritužbe, koje poradi očite nenadležnosti upravnoga sudišta, poradi zanemarena zakonitoga roka ili poradi nestašice formalnih zakonitih uvietah (§§ 14 18, 20 nisu za razpravljanje, imadu se u pravilu bez ikakova postupka odbiti; to isto valja i za pritužbe, proti kojim se navodi prigovor stvari odlučene, ili prigovor nedostatka legitimacije za pritužbu, ako su ovi nedostatci očiti.

Nego pri nestašici formalnih zakonitih uvietah (§§ 18 i 20) moći će upravno sudište pritužbu, za da se mane uklone, povratiti. odrediv za to neproduživ kratak rok.

Glede takove odprave ili povrate odlučuje upravno sudište u siednici nejavnoj. O odlučenoj odpravi imadu se obaviestiti one upravne vlasti, kojim je proti odluci ili odredbi pritužba naperena.

Predbiežni postupak.

§ 22. Upravno sudište ima podnešenu mu pritužbu, ako neobnadje po §-u 21 ureda radi odpravit ju natrag iliti odbiti, pomoćju prepisah, koje je pritužnik priklopio, ujedno s prilozi saobćiti tuženoj vlasti, kao i ostalim ujedno tuženim strankam i pozvati ih, da u roku, odredjenu ne izpod 14 i ne preko 60 danah, predadu svoju oprovèržbu (protuspis).

Što se tiče računanja ovoga roka, valjaju ona ista načela, koja i za rok, u kojem se predati ima pritužba (§§ 15, 16).

Digitized by Google

§ 23. La risposta sarà presentata in doppia spedizione, e vi sarà unita una copia degli eventuali allegati.

Il duplo assieme alla copia degli allegati sarà comunicato al reclamante.

§ 24. Qualora la corte di giustizia in affari amministrativi per predisporre debitamente la pertrattazione orale lo trovasse necessario, potrà ordinare la presentazione di una replica e di una duplica.

I termini per presentare queste scritture si fisseranno di caso in caso, non potranno però oltrepassare 30 giorni per cadauna (§§ 15, 16).

§ 25. L' ommessa presentazione di una delle scritture preindicate (§§ 22 e 24) non osta a che sia continuata la pertrattazione.

§ 26. Per predisporre la pertrattazione la corte di giustizia in affari amministrativi può ordinare l' assunzione delle parti ed autorità interessate, e segnatamente la comunicazione degli atti sulla pertrattazione amministrativa, che ebbe luogo.

L' assunzione delle autorità seguirà in via di corrispondenza.

§ 27. Quand' anche il reclamo non fosse diretto espressamente contro altre parti (§ 19), la corte di giustizia in affari amministrativi deve aver cura, che nella procedura in corso avanti alla medesima siano sentite tutte le persone interessate all' oggetto da decidersi e sia loro dato adito a tutelare i loro diritti.

Pertrattazione orale.

§ 28. Dopo chiuso il processo preliminare scritto, il presidente della corte di giustizia in affari amministrativi, in quanto non si trattasse di una decisione in conformità al § 6, fisserà la pertrattazione pubblica ed orale della causa e vi citerà le autorità e parti interessate.

§ 29. La pubblicità della pertrattazione potrà essere esclusa per conchiuso della corte di giustizia per motivi di moralità e di ordine pubblico.

In tal caso ogni interessato ha il diritto di chiedere, che venga conceduto l' accesso a tre persone di sua fiducia.

§ 30. I rappresentanti dell' autorità amministrativa alla pertrattazione orale vengono delegati da quel ministero, contro la cui decisione è diretto il reclamo, od alla cui sfera di attribuzione appartiene la pendenza.

Nel caso, che il reclamo fosse diretto contro la decisione e disposizione di un organo dell' amministrazione provinciale, distrettuale o comunale, il rappresentante sarà delegato dal medesimo.

§ 31. È libero alla parte interessata di patrocinarsi in persona alla pertrattazione orale, o di farsi patrocinare da avvocati.

Autorità, corporazioni e comuni esercitano il diritto di patrocinarsi da sè per mezzo di mandatari scielti fra le persone, che li compongono.

§ 32. La pertrattazione orale incomincia colla esposizione del referente.

Il preside dirige la pertrattazione, ed esercita la polizia durante la seduta. Egli veglia d' ufficio alla discussione completa della pendenza.

I membri della corte di giustizia in affari amministrativi hanno il diritto di fare domande.

§ 33. Sulle obiezioni contro la procedura, e sulle proposte fatte nel corso della procedura, decide la corte di giustizia in affari amministrativi mediante conchiuso.

§ 34. La non comparsa degli interessati o dei loro rappresentanti non osta alla pertrattazione e decisione.

§ 35. La pertrattazione orale potrà essere aggiornata solo dietro proposta concorde di ambedue le parti o nel caso di un impedimento insormontabile, che osti al continuare della pertrattazione.

Decisioni della corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 36. Tosto che sia a sufficienza discussa la causa, si chiude la pertrattazione e si procede alla decisione.

La deliberazione e la votazione non sono pubbliche.

§ 37. Le decisioni della corte di giustizia in affari amministrativi si prendono con maggioranza assoluta di voti.

Il preside emette il proprio voto per ultimo.

§ 38. La decisione sarà pubblicata a voce cogli essenziali motivi di decisione nella stessa seduta della corte di giustizia in affari amministrativi, qualora ciò poi non fosse fattibile, sarà pubblicata coi motivi di decisione per esteso in un' altra seduta, che verrà tosto notificata agli interessati.

Alla pubblicazione della decisione si dovrà procedere, quand' anche gl' interessati si fossero allontanati, o non fossero comparsi alla seduta a ciò prefissa.

§ 39. Le decisioni della corte di giustizia in affari amministrativi saranno emanate in nome dell' Imperatore.

Le decisioni emesse devono contenere i nomi di tutti i membri della corte di giustizia in affari amministrativi che hanno cooperato a prenderle, ed essere sottoscritte dal preside e dal protocollista.

Le decisioni emesse assieme ai loro motivi saranno intimate con tutta sollecitudine agli interessati.

§ 40. Se il reclamo viene respinto, si potrà imporre nella decisione al reclamante per intero od in parte la rifusione delle spese del processo, che ebbe luogo dinanzi alla corte di giustizia in affari amministrativi.

L' esazione delle spese aggiudicate sarà effettuata in via amministrativa.

§ 41. La corte di giustizia in affari amministrativi è autorizzata d' imporre pene pecuniarie da 5 a 1000 f. alle parti ed a seconda delle circostanze anche ai loro rappresentanti, che litigano contro il chiaro tenore della legge o si rendono colpevoli di un reclamo manifestamente temerario.

Le pene pecuniarie affluiscono al fondo dei poveri del luogo, nel quale il reclamante ha l' ordinario suo domicilio.

§ 42. Sulla pertrattazione sarà assunto un protocollo. Questo deve contenere i nomi dei membri presenti della corte di giustizia in affari amministrativi, degli interessati e dei loro rappresentanti, e così pure dei rappresentanti delle autorità amministrative e constatare gli avvenimenti essenziali della seduta.

Sulla discussione e votazione non pubblica si terrà un protocollo separato.

Ogni protocollo sarà firmato dal preside e dal protocollista.

Decisioni passate in giudicato.

§ 43. Contro le decisioni della corte di giustizia in affari amministrativi non è ammessa restituzione.

Desistenza dal processo.

§ 44. Qualora in qualsiasi stadio del processo dinanzi alla corte di giustizia in affari amministrativi venisse prodotta da parte della impetita autorità amministrativa la prova, che nel frattempo venne tolto al reclamante il motivo a querela, si dovrà, sentito il reclamante, ultimare il processo mediante conchiuso di cessazione della corte di giustizia. Il processo una volta in tal modo chiuso non potrà essere riassunto.

§ 23. Oprovèržba (protuspis) ima se predati u dvogubu primierku, i priklopiti takodjer prepis od prilogah ako ih ima.

Dvogubka ujedno s prepisom od prilogah saobćit će se pritužniku.

§ 24. Ako se u svèrhu, da se ustmena razprava kao što treba priugotovi, upravnomu sudištu potriebno uzvidi, moći će narediti repliku i dupliku.

Rokovi, u kojih da se predadu ovi spisi, ustanovit će se od sgode do sgode nego neka nikad nebudu dulji od 30 danah (§§ 15, 16).

§ 25. Ako tko i zanemari ter nepredade koje god od pisamah prije pomenutih (§§ 22, 24), neće to smetati upravnoga sudišta u nastavljanju razprave.

§ 26. Da se priugotovi razprava, moći će upravno sudište narediti, neka se saslušaju dotične stranke i vlasti, imenito i to, neka se priobće spisi o obavljenoj razpravi administrativnoj.

Vlasti saslušat se imadu putem dopisnim.

§ 27. A i onda, ako pritužba nije naročito naperena proti drugim strankam (§ 19), imat će upravno sudište skèrbiti za to, da u postupku, koi se pred njim vodi, budu čuvene svekolike osobe, kojih se predmet odluke tiče, ter da dobiju prilike, da mogu bditi nad svojimi pravi.

Razprava ustmena.

§ 28. Po dovèršenu pismenom predbiežnom postupku ima predsiednik upravnoga sudišta, već ako se radi o kakovoj presudi u smislu članka 6., narediti javnu i ustmenu razpravu stvari parbene i na istu pozvati dotične vlasti i stranke.

§ 29. S razlogah i ćudorednosti i javnoga poredka može se odlukom upravnoga sudišta ukinuti javnost razprave.

U takovu slučaju ima svaki dotičnik pravo zahtievati, da trim pouzdanim mu osobam dopušten bude pristup.

§ 30. Zastupnike vlasti upravne pri ustmenoj razpravi odredjuje ono ministarstvo, proti kojega je odluci pritužba naperena, ili kojemu u područje stvar ide.

Ako je pritužba naperena proti odluci ili odredbi kojega organa zemaljske, kotarske ili obćinske uprave, tad odredjuje zastupnika isti organ.

§ 31. Dotičnim strankam bit će prosto, dà li će u ustmenoj razpravi sami sebe zastupati ili će uzeti za to odvjetnika.

Vlasti, korporacije i obćine izvèršuju to pravo zastupstva po punomoćnicih, izaslanih iz svoje sredine.

§ 32. Ustmena razprava počet će tim, što će izviestitelj (referent) stvar razložiti.

Predsiednik upravlja razpravu i rukovodi redarstvo u siednici. Predsiednik ima ureda radi skèrbiti za to, da stvar podpuno bude pretrešena i razsudjena.

Članovi upravnoga sudišta imadu pravo, davati pitanja.

§ 33. O prigovorih proti postupku, kao i o predlozih, koji za sama postupka budu učinjeni, odlučuje upravno sudište zaključkom.

§ 34. Ako dotičnici ili zastupnici njihovi i nedodju u siednicu, neće to priečiti ni razpravljanja ni odlučivanja.

§ 35. Da se ustmena razprava prenese iliti odgodi na drugi koi dan, moći će se dozvoliti samo na suglasan predlog jedne i druge stranke, ili onda, ako poradi neodoljive kakove zaprieke nije moguće razprave nastaviti.

Presude upravnoga sudišta.

§ 36. Izza kako stvar bude dovoljno razsudjena, zaglavit će se razprava i izreći presuda.

Viećanje i glasovanje pri tom neće biti javno.

§ 37. Presude upravnoga sudišta stvarat će se absolutnom većinom glasovah.

Predsiednik glasovat će posliednji.

§ 38. Presuda ima se s bitnimi razlozi riešitbenimi proglasiti ustmeno u istoj siednici upravnoga sudišta, ako li to nebi moguće bilo, tad sa podpunimi razlozi riešitbenimi u drugoj kojoj siednici, o kojoj dotičnici treba da odmah budu obavješteni.

Presuda proglasiti se ima i onda, ako su dotičnici udaljili se ili ako su izostali od siednice za to odredjene.

§ 39. Presude upravnoga sudišta treba da izdane budu u ime cesara.

U izdatih presudah treba da navedena budu imena svih članovah upravnoga sudišta, koji su sudielovali pri satvaranju presude, i treba da su podpisani predsiednik i perovodja.

Presude izdate imadu se ujedno s riešitbenimi razlozi čim prije dostaviti dotičnikom.

§ 40. Ako pritužba bude odbijena, može se u presudi pritužniku naložiti, da sasvim ili stranom naknadi troškove postupka, obavljena pred upravnim sudištem.

Troškovi dosudjeni utierivat će se putem administrativnim.

§ 41. Upravno sudište vlastno je, na novčane kazni od 5 do 1000 forintih odsuditi stranke, kao i polag okolnostih zastupnike njihove, koji se proti jasnomu smislu zakona pre, ili koje inače očevidno od obiesti dosadjuju sudu svojimi pritužbami.

Kazni novčane odpravljaju se u ubožku zakladu onoga miesta, u kojem pritužnik imade redovito svoje prebivalište.

§ 42. O razpravi ima se sačiniti napisnik. Isti napisnik treba da sadèržaje imena prisutnih članovah upravnoga sudišta, dotičnikah i njihovih zastupnikah, zatim i imena zastupnikah od vlastih upravnih, i treba da je navedeno u njem sve, što se je bitna dogodilo u siednici.

O viećanju i glasovanju, koje nije javno, ima se voditi napisnik poseban.

Svaki napisnik treba da bude podpisan po predsiedniku i po perovodji.

Pravna moć presudah.

§ 43. Proti presudam upravnoga sudišta neima miesta povrati u stanje predjašnje.

Obustava postupka.

§ 44. Ako u kojem god razdobju postupka pred upravnim sudištem obtužena vlast upravna prinese dokaz, da je medju to pritužniku oduzet povod svakoj tužbi, ima se, pošto saslušan bude pritužnik, odlukom sudišta obustaviti postupak. Postupak, jedanput obustavljen, nemože se opet obnoviti.

Digitized by Google

Patrocinio dinanzi alla corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 45. Laddove giusta la presente legge sono ammessi o necessari avvocati per fungere da patrocinatori, s' intendono quegli avvocati, che sono facoltizzati a patrocinare le parti nei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero.

Organamento e regolamento interno della corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 46. Le disposizioni di dettaglio sull' interno organamento della corte di giustizia in affari amministrativi, e sul personale da impiegarsi presso la medesima saranno emesse in via di ordinanza.

La corte di giustizia in affari amministrativi medesima propone il proprio regolamento interno e lo rassegna per l' approvazione all' Imperatore col tramite del consiglio dei ministri.

Principio dell' attività della corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 47. La corte di giustizia in affari amministrativi incomincia la propria attività tre mesi dopo la pubblicazione della presente legge nel bollettino delle leggi dell' impero.

Norme di transizione e di esecuzione.

§ 48. La competenza della corte di giustizia in affari amministrativi riguardo agli affari della polizia penale sarà regolata in connessione colla legislazione in affari della polizia penale.

§ 49. Decisioni o disposizioni, che sono passate in giudicato prima dell' attivazione della presente legge, non si potranno impugnare dinanzi alla corte di giustizia in affari amministrativi (§ 21).

§ 50. Dell'esecuzione della presente legge è incaricato il ministero complessivo.

Gödöllö li 22 ottobre 1875.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Stremayr* m. p. — *Glaser* — *Unger* m. p. — *Clumecky* m. p. — *Pretis* m. p. — *Horst* m. p. — *Ziemialkowski* m. p. — *Mannsfeld* m. p.

N. 1882. **AVVISO.**

Si porta a pubblica conoscenza che col giorno 1 giugno 1876 verrà aperto il nuovo ufficio postale nel comune di Lečevica, distretto di Traù, il quale avrà il servizio della postalettere e degli assegni fino a 100 fior.

Al circondario di distribuzione di detto ufficio vengono aggregate le seguenti località: Lečevica, Brštanovo, Cvrljevo, Divoević, Dugobabe, Kladnice, Korušce, Radošić, Utove superiore ed inferiore, Vinovo, Visoka, Vučevica e Nisko.

Zara, 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Budapest, 17 maggio. Il comitato al bilancio della delegazione austriaca esaurì parecchi titoli dello straordinario di guerra, adottò alcune depennazioni, ed approvò il pagamento della seconda rata per l' acquisto del materiale d' artiglieria, secondo la proposta del governo, nell' importo di 8 milioni e mezzo di fiorini; ma respinse per intanto la proposta di coprire detta somma prelevandola dal fondo dei sostituti militari.

— 19 maggio. Il comitato al bilancio della delegazione austriaca esaurì anche gli altri titoli dell' ordinario e dello straordinario di marina, adottando essenzialmente la proposta governativa.

— 20 maggio. Nella commissione finanziaria il conte Andrassy si dichiarò sulla questione orientale nel senso del discorso di S. M. L' Inghilterra sola non si pronunziò ancora definitivamente sul risultato delle conferenze di Berlino, che ha per iscopo un "status quo„ migliorato; appena l' avrà fatto, si avvieranno i passi collettivi a Costantinopoli. È assicurata la garanzia collettiva per l' introduzione delle riforme e sull' intervento si dovrebbe pronunziare di caso in caso. Ogni annessione è impossibile senza cambiare la carta d' Europa e por a pericolo la pace del mondo. Per ora nessuna occupazione, la quale costerebbe troppo senza alcuna utilità. La pacificazione e le riforme non possono attendersi da un giorno all' altro. Tutti sono d' accordo sulle riforme, anche gli insorgenti le accettano in principio. La Grecia e la Rumenia applaudiscono alla politica austriaca. Agli appunti di Kuranda e Giskra in senso turcofilo, Andrassy rispose, il governo aver mantenuto la neutralità e impedito l' intervento in massa dei propri sudditi, non meno che somministrazioni di armi e denaro, quando invece ai turchi era aperto il passaggio per Klek. Egli si assume tutta la responsabilità per Rodić e Molinary; difende la Serbia e il Montenegro; dice che l' insurrezione è localizzata nel sud dell' Erzegovina. L' Imperatore delle Russie è fermo nel volere assicurata la pace. La discussione sull' argomento continuerà stassera.

— (di notte). Nella commissione del bilancio austriaco all' occasione del budget degli esteri, rispondendo ad un' interpellanza riguardo agli affari d' oriente, Andrassy dichiara riferendosi a quanto aveva detto l' anno scorso circa alla politica del governo, di poter oggi constatare, che la pace europea si è conservata col tener lontane ulteriori complicazioni, impedendo la partecipazione di elementi stranieri. Le riforme proposte sono accolte dall' Europa e dalla Turchia e gl' insorgenti le salutarono con gioia, desiderando guarentigie per l' esecuzione, alle quali ora è rivolta l' azione delle potenze, non meno che al pacifico toglimento degl' impedimenti. Il ministro pone in avvertenza contro il pessimismo da noi dominante, il quale fu confutato coi successi ottenuti dal governo. Che l' Inghilterra non siasi ancora associata alle vedute delle potenze europee il motivo sta forse nella nuova forma delle trattative diplomatiche, imposta dalle circostanze. Il suo privato parere è che se l' Inghilterra si convincesse delle intenzioni puramente pacificatorie delle potenze, vi si associerebbe. La comunicazione del risultato delle conferenze di Berlino è impossibile, perchè dev' esser prima comunicato alla Porta. Il ministro pone particolare importanza nell' accordo delle potenze, raffermato di nuovo, per sostenere con tutta energia la conservazione della pace, e per intendersi di caso in caso. Egli rispinge il rimprovero di connivenza verso l' insurrezione nel suo principio; egli solo si assume l' intera responsabilità per l' azione dello stato verso l' estero, da lui solo rappresentata. In seguito il ministro si dichiara decisamente contrario a qualsiasi occupazione. Le provincie insorte abbisognano della rigenerazione con migliorie adatte alle loro circostanze. Nell' accordo di Berlino vede il ministro il decisivo fattore della pace europea, e assume sopra di sè la responsabilità che lo stato non avrà a patirne danno. Le potenze, posto a parte ogn' interesse speciale, pongono in prima linea lo scopo della conservazione della pace. Un migliorato status quo in Oriente è la base delle loro premure. Il ministro constata che l' Austria-Ungheria non ha alcun nemico, e sta nelle migliori relazioni con tutte le potenze. Avendo una brava armata e 36 milioni d'abitanti, la monarchia può essere sicura dei migliori risultati nel suo impegno di conservare la pace europea.

Zastupanje pred upravnim sudištem.

§ 45. Gdie po zakonu ovom mogu ili upravo moraju odvietnici zastupati stranke, razumievaju se poda tim oni odvietnici, koji su u kraljevinah i zemljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, povlašteni za zastupanje stranakah.

Unutarnja uredba i poslovnik upravnoga sudišta.

§ 46. Potanje ustanove o unutarnjoj uredbi upravnoga sudišta, zatim o osoblju, koje će pri tom sudištu bit namiešteno, izdat će se putem naredbenim.

Upravno sudište izradit će svoj poslovnik i podniet će ga po ministarskom vieću cesaru potvèrde radi.

Početak radnje kod upravnoga sudišta.

§ 47. Upravno sudište započet će se svoju radnju za tri mieseca, izza kako ovaj zakon proglašen bude u dèržavo-zakonskom listu.

Ustanove prelazne izvèršne.

§ 48. Nadležnost upravnoga sudišta u redarstvenih stvarih kaznenih uredit će se u savezu s redarstvenimi kaznenimi zakoni.

§ 49. Odluke ili odredbe, koje su prije nastale kriepošti ovoga zakona postale pravomoćne, nemogu pobijati se pred upravnim sudištem (§ 21).

§ 50. Izvèršba ovoga zakona naložena je ukupnomu ministarstvu.

U Gödöllö-u, dne 22 listopada 1875.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. — *Lasser* s. r. — *Stremayr* s. r. — *Glaser* s. r. — *Unger* s. r. — *Chlumecky* s. r. — *Pretis* s. r. — *Horst* s. r. — *Ziemialkowski* s. r. — *Mannsfeld* s. r.

Br. 1882. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da će se na 1 lipnja 1876 otvoriti novi poštarski ured u obćini Lečevici, kotaru Trogirskome, koji će se baviti odpremom listovah i doznakama do sto forintih.

Obsegu razdilnomu rečenoga ureda pridružuju se slideća mista: Lečevica, Brštanovo, Cvrljevo, Divoević, Dugobabe, Kladnice, Korušce, Radošić, Utovo gornje i dolnje, Vinovo, Visoka, Vučevica i Nisko.

Zadar 13 svibnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Budapešt, 17 svibnja. Odbor za razmeru austrianskoga odaslanstva trsio je više naslova izvanrednosti rata, odluči neka brisanja te odobriše plaćanje drugoga obroka za nabavu topničke sprave po predlogu vlade, u iznosu od 8 miliunah i pol for.; ali odbi za sada predlog, da se ta svota pokrije vadeći ju iz zaklade vojničkih zaminikah.

— 19 svibnja. Odbor austrianskog odaslanstva za razmeru trsio je i ostale naslove redovitosti i izvanrednosti mornarice, primeći u bitnosti vladine predloge.

— 20 svibnja. U financialnoj komisiji grof Andrassy očitovaše se o iztočnome pitanju u smislu govora Nj. Vel. Inglezka sama još se nije konačno izjavila o uspihu dogovorah berlinskih, komu je svrha jedan poboljšani "status quo„; čim bude to učinila, započeti će se zajednička radnja u Carigradu. Zajamčena je skupna garancija za provedbu preinakah, a o posridovanju imalo bi se izjaviti od slučaja do slučaja. Svako osvojenje je nemoguće bez prominuti evropejsku kartu i izvrći pogibiji svitski mir. Za sada nikakvo zapremanje, jer bi stalo od više bez ikakve koristi. Smirenje i preinake nemogu se izčekivati od dana do dana. Svi su složni o preinakama, i ustaše primaju ih u načelu. Grčka i Rumunjska pohvaljuju politiku austriansku. Na prigovore Kurande i Giskre u smislu turskoprijatnom, Andrassy odgovoriše, da je vlada sačuvala nepristranost te prepričila umišanje na veliko vlastitih podanikah, kano i nabavu oružja i novca, dočim nasuprot Turcima biaše otvoren prolazak priko Kleka. On prima na se svu odgovornost za Rodića i Molinara; brani Srbiju i Crnugoru; kaže da je ustanak osamljen na jugu Hercegovine. Car ruski je odlučan u želji, da mir osigura. Razprava o poslu nastavlja se večeras.

— (noćno). U austrianskoj komisiji za razmeru prigodom razprave pridračuna izvanjskoga, odgovarajući na jedan upit glede iztočnih posalah, Andrassy pozivljući se na ono što je lani rekao o vladinoj politici, kaže, da može tvrditi, da si je uzdržao evropejski mir udaljivajuć daljne sukobe te prepričeći sudilovanje tudjih živaljah. Predložene preinake da su bile primljene od Evropa i od Turske, a ustaše da su ih pozdravljali radošću, želeći jamstva za izvršenje, kuda sada smira nastojanje silah, kano i na mirnu uklonitbu preprikah. Ministar opominje proti crnovidu, kod nas vladajućem, koga pobiše stečenja vladina. Da si Inglezka još nije pridružila nazorima evropejskih vlastih, to možda stoji do novog oblika diplomatičkih dogovorah, naloženih po okolnostima. Njegovo osobno mnenje je da kada bi se Izglezka osvidočila o nakanama vlastih čisto pomirljivim, ona bi im se pridružila. Priobćiti uspih berlinskih dovorah nemoguće je, jer mora prije biti dojavljen turskoj vladi. Ministar stavlja osobitu važnost u suglasje vlastih, na novo ukripljeno, za sačuvati sa svom kripošću obdržanje mira i za sporazumiti se od slučaja do slučaja. On odbiva od sebe prigovor o pristanku na bunu u početku; on prima na se odgovornost za postupanje državne prama inostranstvu, jer sam isto pridstavlja. Posli se ministar izjavljuje protivan kakvom mu drago zapremljenju. Ustale pokrajine trebaju preporod sa boljšicama, sposobnim za njihove okolnosti. U sporazumku berlinskom ministar vidi odlučni čimbenik evropejskoga mira te prima na se odgovornost, da od toga državi neće biti štete. Velesile, staviv na stranu svaku osebnu korist, u prvi red meću svrhu sačuvanja mira. Jedan poboljšani status quo da je temelj njihovih nastojanjah. Ministar izjavljuje, da Austro-Ugarska neima nikoga nepriatelja, a da je u najboljim odnošajima sa svim vlastima. Imajući dobru vojsku i 36 miliunah stanovnikah, država može biti sigurna da će najbolje uspiti njezini napori o sačuvanju evropejskog mira.

Segue il I. Supplemento — Slidi I. Dodatak.

Digitized by Google

Zagabria, 18 maggio. L' innondazione in Sissek prese grandi dimensioni. Il bano è partito per colà.

Estero.

Londra, 19 maggio. Camera dei comuni. In seguito ad analoga richiesta Northcote dichiara che la conversione del debito egiziano non pregiudica gli interessati nel canale di Suez. Il primo lord dell' ammiragliato annunzia che la *Seviftsive* è già partita per Salonicco e che alla squadra del mediterraneo è stato dato l' ordine di partire con la *Devastation*, mentre una cannoniera si dirige per Costantinopoli.

La camera discute in prima lettura il progetto di legge a limitazione delle ore di lavoro dei fanciulli nelle fabbriche.

Camera alta. Derby dichiara che la Porta ha già dimostrata la sua ferma intenzione di punire i colpevoli di Salonicco e di dar piena soddisfazione, e che l'agitazione di Costantinopoli è sensibilmente scemata.

— 20 maggio. L' agenzia Reuter rileva che il governo d' Inghilterra ha rifiutato la propria adesione al memorandum delle tre potenze del nord.

Parigi, 18 maggio. La tumulazione di Michelet ebbe luogo senza che l' ordine pubblico venisse menomamente turbato.

— 18 maggio. Furono prese delle misure di precauzione per impedire delle chiassose dimostrazioni in occasione della tumulazione di Michelet che avrà luogo quest' oggi.

Berlino, 17 maggio. La *Provinzial Correspondenz* dice che il convegno di Berlino diede nuove guarentigie alla pace d' Europa, e la questione orientale, in virtù dell' accordo pacifico sorto in mezzo all' Europa, non deve turbare la pace generale.

— 18 maggio. La camera dei signori approvò in prima lettura, con 57 contro 26 voti, il progetto di legge sulle ferrovie dell' impero.

Il *Reichsanzeiger* annunzia nulla essere noto nelle sfere ufficiali di altri assassinii di tedeschi avvenuti in Turchia, di cui era corsa voce.

Roma, 18 maggio. Il *Bersagliere* annunzia che Rothschild è disposto a riprendere le trattative relativamente alla convenzione di Basilea, con qualche modificazione nel piano finanziario.

— 19 maggio. Garibaldi aveva date le sue dimissioni da deputato, ma le ha ritirate.

Napoli, 19 maggio. Le corazzate *Ancona, Castelfidardo e Monteverde* partirono per Taranto.

Strasburgo, 17 maggio. Si ha fondata speranza che l' imperatore visiterà l' Alsazia durante l' estate.

Candia, 18 maggio. L' assemblea generale dell' isola dichiarò al governatore di insistere sulla attuazione delle riforme promesse da Alì pascià.

Argovia, 18 maggio. Il grande Consiglio soppresse con 81 voti contro 47 l'abazia millennaria di S. Verena e così pure i conventi di monache di Hermetschwyl ed Anadenthal.

Costantinopoli 18 maggio. Dievdel pascià fu nominato ministro dell'istruzione, e Vely pascià a governatore di Brussa.

Notizie locali e provinciali.

Annunziamo con dolore che sabbato di sera moriva, dopo breve malattia,

GIOVANNI GLIŠIĆ

negoziante, possidente ed agente consolare di S. M. ellenica in questa città.

L'accompagnamento funebre fu solenne e vi intervennero tutti i capi delle autorità e tutte le rappresentanze consolari, nonchè gran numero di cittadini.

Il giorno 10 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Perasto, composta dei sigg.: Cristoforo Corko, podestà, Marco Maticola-Balović, Vincenzo Mazanović, Diodato Vuković e Marco Balaban — assessori.

Zagreb, 18 svibnja. Poplava u Sisku otela je veliki mah. Ban je onamo odputovao.

Inostranstvo.

London, 19 svibnja. Zastupnička kuća. Uslid shodnog upita Nôrthcote očitovaše da prevrat misirskoga duga nešteti zanimatima u suečkom prokopu. Prvi lord mornarice javlja, da je *Seviftsvive* odputovala za Salonić te da je brodovlje sredozemno primilo nalog sa *Devastationem* poći, dočim je jedna topnjača pošla u Carigrad.

Kuća razpravlja u prvome čitanju zakonsku osnovu o skraćenju urah poslovnih za dičake u tvornicama.

Visoka kuća. Derby javlja, da je turska vlada izkazala tvrdu svoju nakanu kazniti krivce Saloničke i dati podpunu zadovoljštinu, a uzbuna Carigradska da je znatno spala.

— 20 svibnja. Agenzia Reuter saznava, da je inglezka vlada uzkratila svoj pristatak spomenici triuh sivernih vlastih.

Paris, 18 svibnja. Pokop Micheleta bio je bez da je javni red bio najmanje poremećen.

— Biaše preduzete oprezne mere za prepričiti bučne izkaze prigodom pokopa Micheleta, koji će danas biti.

Berlin, 17 svibnja. *Provinzial Correspondenz* kaže, da je berlinski sastanak dao nova jemstva evropejskome miru, a iztočno pitanje, uslid mirnog sporazumka, nastalog usrid Evrope, nesmije mutiti obći mir.

— 18 svibnja. Gospodska kuća odobrila je u prvome čitanju sa 57 proti 26 glasovah zakonsku osnovu o željeznicama carevinskim.

Reichsanzeiger javlja, da ništa nije poznato o drugim umorstvam nimacah u Turskoj, kano što se glasaše.

Rim 18 svibnja. *Bersagliere* javlja, da je Rotschild pripravan zauzeti nanovo dogovore glede ugovora baselskoga, sa kojom prominom u financialnoj osnovi.

— 19 svibnja. Garibaldi je bio dao ostavku kao zastupnik, ali ju je povukao na se.

Napulj 19 svibnja. Oklopnjače *Ancona, Costelfidardo i Conteverde* odputovaše za Taranto.

Štrasburg 17 svibnja. Ima se temeljite nade, da će car pohoditi Alzaciju tečajem lita.

Candia 18 svibnja. Glavna skupština otoka izjavi governaturu da nastoji o oživotvorenju po Ali paši obećanih preinakah.

Argov 18 svibnja. Veliko viéo ukinuše sa 81 glasovah proti 47 tisućugodištnu opatiju sv. Verene, a isto tako samostane Hermetschwyla i Anadenthala.

Carigrad 18 svibnja. Djevdel paša bi imenovat ministrom nauke Vely paša governaturom Bruse.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa zalošću javljamo, da je u subotu na večer, iza kratke bolesti umro

JOVAN GLIŠIĆ

trgovac, posidnik i konsularni postovoditelj Nj. Vel. grčkoga u ovome gradu.

Sprovod mrtvački biaše svetčan, te prisustvovaše mu sve poglavice vlastih i predstavništva konsularna, kano i veliki broj gradjanah.

Na 10 tekućeg uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo Peraško, sastavljeno od gospode: Krsto Corko, načelnik, Marko Maticola-Balović, Vicko Mazanović, Bogdan Vuković i Marko Balaban, prisidnici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 23 maggio. Weninger, direttore generale dell' *Ungar-Kreditbank*, pubblicò nel *Pester Lloyd* sulla questione bancaria un articolo che destò sensazione, in cui espresse la convinzione che creando un triplice tipo di moneta cartacea si ruinerebbe il sistema del credito di entrambi le parti della monarchia.

Londra, 23 maggio. Dietro interpellanza di Granville, Derby dichiarò nella Camera dei Lord che il gabinetto dopo matura ponderazione ricusò di accedere alle proposte della conferenza di Berlino. Se si avesse potuto presupporre che le proposte condurrebbero alla pace cogli insorti, ciò avrebbe potuto essere d'influenza. È imposibile comunicare i motivi del rifiuto senza comunicare le proposte della conferenza, le quali non furono ancora presentate alla Porta e potrebbero ancora essere modificate.

Versailles, 22 maggio. Il Senato respinse la proposta d'amnistia.

Parigi, 22 maggio. Nelle elezioni suppletorie furono eletti un monarchista, 4 buonapartisti e 6 repubblicani. Sono necessarie due elezioni ristrette.

I 6 repubblicani prendono il posto di 6 monarchisti, i mandati dei queli erano stati annullati.

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

N. 5635 — 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 rendesi disponibile un posto di educazione gratuita per giovani dalmati nell' i. r. Accademia teresiana in Vienna.

Ne viene quindi aperto il concorso fino a tutto 10 giugno p. v. coll' avvertenza che al conseguimento di tale posto gratuito possono aspirare anche quei candidati che non appartengono a famiglie nobili.

Br. 5635-III. — 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa svršetkom učionskog godišta 1875-6 ostaje prazno jedno bezplatno odgojno misto za dalmatinske mladiće u c. k. terezianskoj akademiji u Beču.

Otvora se daklen na to misto natičaj do 10 lipnja t. g. sa opomenom da se mogu naticati za postići isto i oni težioci, koji nespadaju obiteljima plemenitaškim.

Digitized by Google

Gli aspiranti dovranno produrre entro il termine suavvertito le rispettive domande a codesta Luogotenenza mediante il rispettivo Capitanato distrettuale comprovando con validi documonti:

a) L'età, la religione, il luogo di nascita e l'attuale dimora;

b) La condotta morale ed il progresso negli studi percorsi;

c) La buona costituzione fisica e la seguita vaccinazione.

d) Il nome dei genitori, la condizione del padre ed i meriti che per avventura avesse acquistati.

e) Lo stato economico della famiglia indicando se abbia i genitori viventi, ed il numero dei fratelli e delle sorelle, nonchè se taluno di essi ha goduto o gode qualche stipendio od un posto gratuito di educazione.

Dovrà infine essere prodotta una legale obbligazione di soddisfare regolarmente in aggiunta alle spese del primo equipaggiamento le annuali spese accessorie che ammontano a circa 160 fiorini v. a.

Zara 7 maggio 1876.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. 5635 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Colla fine del corrente anno scolastico 1875-76 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione dell'Imperatrice Maria Teresa nell'i. r. Accademia del teresiano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che siano nobili, abbiano raggiunta l'età di 8 e non oltrepassati l'età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendi saranno da prodursi a questa Luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla prova della nobiltà, colla fede battesimale, coll'attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell'aspirante, nonchè cogli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi.

Le rispettive domande d'aspiro dovranno inoltre contenere l'indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori ed eventualmente dello stesso aspirante, del numero dei fratelli o delle sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio, eventualmente anche l'indicazione dello stipendio che gode l'aspirante stesso, infine l'indicazione se taluno dei fratelli o delle sorelle dell'aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa ovvero da una fondazione pubblica.

Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell'aspirante è pronta a soddisfare alle spese accessorie che non vengono coperte dallo stipendio e che ammentano a circa 160 fior. all'anno.

Le domande di quelle persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare e ciò colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara 7 maggio 1876.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. 5052-730. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Il ministero d'agricoltura si è trovato indotto nell'anno scorso di dedicare due stipendj ciascuno di fiorini cinquecento v. a. per lo studio biennale e precisamente nel II e III corso dell'i. r. istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg allo scopo di educare maestri specialisti ed ambulanti pella viti e frutticoltura, e di accordare inoltre ai rispettivi stipendiati i mezzi per un viaggio d'istruzione nel caso che i medesimi avessero a compire l'esame assolutorio all'istituto di Klosterneuburg con ottimo successo.

Essendo stato accordato nell'anno scorso uno di questi stipendj per l'educazione di un maestro specialista od ambulante pella frutticoltura viene messo in concorso attualmente il secondo di questi stipendi che è destinato per l'educazione d'un maestro specialista od ambulante pella viticoltura ed enologia.

Naticatelji moraju prikazati do rečenoga roka dotične molbe ovome namistništvu priko odnosnoga kotarskoga poglavarstva, dokazajući sa valjanim izpravama:

a) godišta, virozakon, rodno misto i sadašnje prebivalište,

b) Čudoredno ponašanje i napridak u obavljenim naukama,

c) Dobri tilesni sustav i navrćene ospice,

d) ime roditeljah, značaj otčev i zasluge, što jih je možda stekao,

e) Gospodarsko stanje obitelji, naznačeći, da li su roditelji živi, i broj braće i sestarah, kano i dali je tko od istih uživao ili uživa kakvu nadarbinu ili bezplatno misto odgojno.

Napokon se imade prikazati zakonita obreza, kako će se zadovoljiti osim trošcima za prvo odivanje, godišnjim uzgrednim troškovima, koji iznose oko 160 for.

Zadar 7 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

B. 5635 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa svršetkom tekućeg učionskog godišta 1875-6 ostaju prazne četri nadarbine zaklade carice Marije Terezije u akademiji terezianskoj u Beču za mladiće nimačke narodnosti katolikče vire, koji su plemići, dovršili 8 a još ne prošli 12 godinah.

Odnosne molbe za udiljenje jedne od ovih nadarbinah imadu se podniti ovomu namistništvu najdalje do 15 lipnja t. g., podkripljene sa dokazom plemstva, sa krštenicom, sa svidočnicom o navrtu ospicah i dobra tilesnog sustava težioca, kano i sa svidočbam zadnjih dvajuh polugodištah o naukama obavljenim.

Još ter moraju sadržati rečene molbenice naznačenje imena, značaja i stanovišta roditeljah, slučajnih zaslugah otčevih ili obiteljskih u obće, gospodarsko stanje obitelji i odnosno istoga težioca, broj braće ili sestarah, koje se nahode u užitku kakve nadarbine, po slučaju i obiližbu podpore koju sam težioc uživa, nakon primitbu, da li koji brat ili sestra težioca bere ikakvu i koju svotu iz javne koje blagajne ili zaklade.

Molbenici još valja dodati očitovanje, da je obitelj težioca pripravna, namiriti troškove, koje nepokriva nadarbina, i što iznose na godinu 160 for.

Molbe onih osobah, koje su podvržene vojničkoj nadležnosti, imadu su podniti dotičnome vojenom zapovidništvu a to prosbom, da ih ovome namistništvu poprati.

Zadar 7 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

---

uz br. 5052-730 1876 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ministarstvo ratarstva našlo se je pobudjeno, posvetiti lanjske godine dvije nadarbine, svaku od petsto forintih a. v. za dvogodišnju nauku, baš u II i III tečaju c. k. vinoslovnoga i voćarskoga družtva u Klosterneuburgu s namirom, da ospbite učitelje ili oblaznike odgoji za lozinsko ili voćarsko razplodjenje, te još dozvoliti dotičnim nadarbenicima sredstva za poučno putovanje za slučaj, kada bi imali podvrći se dovršnu izpitu u zavodu u Klosterneuburgu sa vrstnim uspihom.

Budući je prošle godine bila dozvoljena jedna od tih nadarbinah za odgojenje jednog osobnog učitelja ili oblaznika za voćarstvo, sada se otvara natičaj na drugu od tih nadarbinah, koja je odredjena za odgoj osobnog učitelja ili oblaznika za lozarstvo i vinoslovje:

Gli aspiranti devono aver assolto almeno una scuola media d'agraria con buon successo e devono obbligarsi mediante una reversale di dedicarsi, dopo assolti gli studi a Klosterneuburg ed eventualmente dopo compiuto il viaggio d'istruzione almeno per cinque anni nell'interno al ramo d'istruzieno od all'attività di maestri ambulanti per la viticoltura ed enologia, ed inoltre nel caso di abbandono dell'istituto di Klosterneuburg prima del compimento degli studj, di restituire le rate dello stipendio di già percepite.

Gli aspiranti a questo stipendio, che verrà soddisfatto in rate trimestrali anticipate decorribili dall'incominciamento del corso di istruzione che segue il 1 ottobre 1876, hanno da produrre le loro suppliche al ministero d'agricoltura alla più lunga fino il 20 luglio 1876 mediante la Direzione dell'i. r. istituto enologico o pomologica in Klosterneuburg, e di corredare le medesime con attestati sui loro studj come pure sulla eventuale loro pratica nella vinicoltura.

Per eventuali ulteriori informazioni domadu se uputiti na ravnateljstvo c. k. voćarskog zavoda u Klosterneuburg.

Beč 27 travnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva·

N. 1761. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di commesso, pel nuovo ufficio postale da istituirsi a Port'Oliveto sull'isola di Solta, il quale è da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l'obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell'importo di fiorini duecento in sonanti oppure in obbligazioni di Stato.

Gli emolumenti annui inerenti al detto posto consistono per ora in fiorini centocinquanta (150) a titolo di canone e fiorini quaranta (40) a titolo di pauschale da regolarsi ogni triennio in base ai redditi reali.

Il nuovo ufficio si occuperà nel servizio della postalettere e della diligenza indi in quello degli assegni sino a fiorini cento.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla Direzione delle poste in Zara entro 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato„ comprovando l'età, il grado di coltura e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 5 maggio 1876.

Dall'i. r. Direzione delle Poste dalmate.

N. 648-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di capo degli uffici d'ordine presso l'i. r. tribunale di circolo in Spalato cogli emolumenti assegnati alla classe 9.a di rango.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa presidenza mediante le preposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato,„ le loro istanze regolarmente documentate; comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno degl'impiegati del tribunale stesso.

Spalato, 12 maggio 1876.

Dalla presidenza dell'i. r. tribunale circolare.

N. 935-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del vacante posto di ingegnere superiore nella VIII classe di rango ed eventualmente del posto di risulta di ingegnere nella classe IX viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire alla presidenza di questa Luogotenenza prima del 15 giugno p. v. pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d'impiego o di domicilio, le rispettive istanze corredate dei consueti documenti, e particolarmente di quelli dimostranti la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 17 maggio 1876.

Dall'i. r. presidenza luogotenenziale dalm.

Naticatelji moraju dokazati, da su svršili jednu srednju učionu poljodilnu sa dobrim uspihom, te sa uzvratnicom imadu se obvezati da će se posvetiti, pošto dovrše nauke u Klosterneuburgu, ili odnosno poučno putovanje, najmanje za pet godinah u našoj zemlji struci poučnoj ili dilovanju kao učitelj oblaznik za lozarstvo i vinoslovje, pa još' ako bi ostavili zavod u Klosterneuburgu prije dospića naukah, da će povratiti obroke nadarbine, već primljene.

Težioci za ovom nadarbinom, koja će se plaćati u napridne tromisečne obroke počam od otvorenja tečaja naučnog; što biva na 1 listopada 1876, imadu podniti svoje prošnje ratarstvenom ministarstvu najdalje do 20 srpnja 1876 priko c. k. vinoslovnog i voćarskog zavoda u Klosterneuburgu, te podkripiti iste sa svidočnicama o naukama izučenim, kano i o može dabitnom izkustvu u vinoslovju.

Radi slučajnih drugih obavišćenjah ivrassi dirigere alla Direzione dell'i. r. istituto in Klosterneuburg.

Vienna 27 aprile 1876.

Dall'i. r. Ministero dell'agricoltura.

Br. 1761 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

Sa ovim se otvara natičaj na misto naručnika za novi poštarski ured, što se ima postaviti u Maslinici na otoku Šolti, i koje se imade udiliti sa službenom pogodbom za neizvistno vrime dodatkom uzajemne odrecivosti od šest misecih uz dužnost, da jednu jamčevinu položi u iznosu od dvista for. u tvrdu ili u državnim obveznicama.

Prihodi godišnji, skopčani sa ovim mistom za sada su stopetdeset for. (150), kao plaća a četrdeset for. (40) u ime odsičnine, uredive svako trogodište na temelju pravih prihodah.

Novi ured baviti će se sa službom listovne i prenosne pošte, pa sa doznakama do sto for.

Naticatelji imadu prikazati svoje, redovito podkriljene molbe, ravnateljstvu poštah u Zadru za 4 nedilje, počam od prvog uvršćenja u Objavitelj dalmatinski, dokazav godišta, obrazbeni stepen i poznavanje obajuh zemaljskih jezikah.

Zadar 5 svibnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 648-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto pridstojnika pomoćnih uredah kod c. k. okružnog suda u Splitu sa prihodima, doznačenim 9.tu razredu činah.

Težioci madu prikazati ovome pridsidništvu priko stareširstva pridpostavljenoga u rek od 14 dana od treće uvrstbe ovoga u Objavitelj dalmatinski, svoje molbenice, redovito podkripljene, dokazav posid zakonitih svojstvah i obih zemaljskih jezikah, i očitav da li se nahode u odnošaju srodstva ili svojtine sa kojim činovnikom istoga suda.

Spit 12 svibnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnoga suda.

Br. 935-Pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Radi nadopunitbe izpražnjenog mista višjega gradioca sa VIII razredom činah, pa slučajno i preostavšeg mista gradioca sa IX razredom otvara se natičaj, pozivom na naticatelje, da prikažu predsidništvu ovoga namistništva prije od 15 lipnja t. g. priko pridpostavljene vlasti, od koje odvise po službi ili po prebivalištu, dotične molbenice, obložene sa običnim izpravama, osobito sa onim, dokazujućim poznavanje pokrajinskih jezikah.

Zadar 17 svibnja 1876.

Od c. k. predsidništva dalm. namistništva.

Digitized by Google

N. 16-A. N. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene ulteriormente aperto il concorso al neoistituito posto di notajo a Pučišće della Brazza.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di 4 settimane dalla terza inserzione del pressnte nel foglio d' annunzi dell' „Avvisatore Dalmato“, corredandole delle tabelle di qualificazione ordinato dalla Notificazione 17 febbraio p. p. N. 668 dell' eccelso Tribunale d' Appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 11 maggio 1876.

Dall' Adunanza Notarile presso l' i. r. Tribunale Circolare.

N. 770-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Cancellista vacante presso l' i. r. Tribunale Provinciale di Zara, cogli emolumenti appartenenti all' undecima classe di rango, nonché ai posti di egual classe di rango, che potessero restar liberi presso altro dei tribunali di prima istanza in causa di trasferimento sia presso taluno dei giudizi distrettuali per causa di nomina.

Gli aspiranti dovranno fino a tutto il 30 giugno p. v. produrre a questa presidenza le loro suppliche direttamente e se già impiegati col tramite della propria superiorità dimostando con documenti originali ed in autentica copia la loro legale qualificazione al posto a cui aspirano, nonchè la piena conoscenza della lingua, italiana, e della illirico-dalmata.

Si avverte che i posti di Cancellista sono riservati a bassi officiali aventi d' altronde le richieste qualifiche, e che a sensi dell' ordinanza ministeriale 26 giugno 1873 gli aspiranti militari al posto di Cancellista dovranno assoggettarsi alla lrimestrale pratica di prova in mancanza di altre dimostrazioni sopra la corrispondente capacità.

Zara li 18 maggio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Br. 16-A. N. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Nadalje se otvara natičaj na novoustroeno misto biližnika u Pučišću bračkom.

Težioci imadu podniti svoje molbe u rok od 4 nedilje od trećeg uvršćenja ovoga u službeni dio oglasah „Objavitelja dalmatinskoga“, podkripljujući iste sa tablom svojstvah, propisatom oznanom od 17 veljače pr. br. 668 visokoga prizivnog suda, te dokazav sposobnosti iziskate po § 6 pravilnika o biližništvu, oglašena sa zakonom 25 srpnja 1871.

Split 11 srpnja 1876.

Iz biližničkog skupa kod c. k. okružnog suda.

Br. 770-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na jedno misto pisara, izpražnjeno kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru sa prihodima, dozvoljenim XI razredu činah, kano i na mista istovrstna, koja bi mogla ostati razpoloživa, dali kod koga drugog sudišta prvog stepena uslid premištaje, ili kod koga kotarskog suda uslid naimenovanja.

Naticatelji imadu do 30 lipnja t. g. prikazati ovomu predsidništvu svoje molbenice uprav, ili ako su već u službi, priko vlastitog starešinstva, dokazav sa izvornim izpravama ili ovirovljenim prepisama zakonito svoje usposobljenje za misto kano i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i ilisko-dalmatinskoga.

Dodaje se, da su pisarna mista uzdržate za podčastnike, imavše inače sposobnosti zakonite, a neimav dokazah o istim, da se podlože vižbi tromisečnoj, za tu steći si usposobljenje.

Zadar 18 svibnja 1876.

Od presidništva c. k. pokrajinskog suda.

N.ro 5635. 3—3

Edict.

Vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.

In der kk. theresianischen Akademie in Wien kommen mit Ende des laufenden Studienjahres vier kaiserliche Maria Theresianische Stiftplätze deutscher Nation in Erledigung, wozu adelige Jünglinge katholischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreicht ond das 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- unh Gesundheits-Zeugnisse, dann mit den Schulzeugnissen aus den letzten zwei Semestern zu belegen.

Sie haben den Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Kandidaten, bei Verwaisten die Angabe dieses Umstandes, die Verdienste des Vaters oder der Familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverhältnisse der Eltern und des Candidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister sowie die allfälligen Genüsse des Candidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Kassen oder Stiftungen mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten. Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von Wem für den Candidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedeckten Restbetrage von 160 fl. werden bestritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stilisiren und bis 15 Juni l. J. bei jener politischen Landesbehörde einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche der Militärgerichtsbarkeit unterstehen, haben sich an ihr vorgesetztes Militär-Commando wegen Einbegleitung ihrer Gesuche an die politische Landesbehörde zu wenden.

Wien, am 28 April 1876.

K. K. Ministerium des Innern.

Editti.

N. 12123-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica ad Arxano, verrà tenuta nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. presso l' i. r. capitano distrettuale edile di Sinj una pubblica asta dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. Presso lo stesso capitanato saranno ostensibili negli otto giorni che

Razglasi.

N. 12123-II. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti posle gradjenja nove jedno katoličke crkve u Aržanu biti će na 6 lipnja t. g. a do potribe i na 10 i 14 lipnjа kod c. k. kotarskog, gradjevnog poglavarstva u Sinju javna dražba od 10 satih pr. p. do 1 po p. Kod istoga poglavarstva mogu se viditi za osam dana što teku prid draž-

precedono l' asta, le condizoni d' asta, e quelle pezze tecniche del progetto che dovranno esser assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, ossia quota erariale pella fabbrica di cui trattasi, f. 8007:49.

Importo del vadio a cauzione delle offerte del lavoro, e della manutenzione triennale f. 810.

Offerte scritte e suggellate potranno consegnarsi al protocollo del capitanato fino alle ore 2 pom. del giorno 5 giugno p. v.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 8097. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad impresa la costruzione d' una chiesa parrocchiale a Lukoran, verrà tenuta nel giorno 6 giugno corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. pubblica asta, dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. luogotenenza. Ivi saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta, le condizioni d' appalto, e le pezze del progetto le quali avranno ad essere assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, cioè quota erariale del costo totale della costruzione d' appaltarsi fior. 10432.87.

Importo del vadio a canzione delle offerte, del lavoro, e della manutenzione triennale, fior. 1050.

Offerte scritte suggellate potranno conseguarsi al protocollo luogotenenziale fino alle ore 2 p. m. del giorno 30 maggio corrente.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

---

ad N. 9930-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di riduzione del vecchio episcopio di Curzola ad uso di casa canonica parrocchiale, verrà tenuto nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta, occorrendo, nei giorni 8 e 10 giugno p. v. — dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. — pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, dove negli otto giorni che precedono l' asta, saranno purè ostensibili i capitolati, e gli atti tecnici, che devono esser assunti a corredo del contratto d' impresa.

Prezzo fiscale, cioè quota di contributo erariale, fior. 4464:79. Vadio, a garanzia della offerta, e rispettivamente del contratto, e della manutenzione del lavoro fior. 450. Offerte suggellate insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 giugno p. v. presso il protocollo capitanale, verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale; nè da quel momento saranno accettabili migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 5605-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro d' ampliamento e radicale ristauro della chiesa cattolica di Vlašić sull' isola di Pago verrà tenuta pubblica asta nel giorno 8 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 12 giugno dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p, m, presso quest' i. r. Luogotenenza (Dipartimento II).

L' asta verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 2538 soldi 78 come quota di contributo erariale, e l' appalto seguirà a prezzo assoluto ed opera assoluta. Il deposito a garanzia delle offerte all' asta, come pure a cauzione dell' adempimento al contratto e della successiva manutenzione, viene fissato in fior. 260 in danaro o valori equivalenti, sostituibili in seguito con sicurtà immobiliare.

Chiusa l' asta non verranno accettate migliorie.

Offerte scritte, suggellate e portanti il vadio potranno insinuarsi fino alle ore 2 p. m. nel giorno 7 giugno p. v. dell' a-

bom, dražbene uvite i one nacrte tehničke, kojem se ima snabdivati ugovor.

Državna je cina za gradju 8007 f. 49 nové.

Iznos jamčevine za ponudu i za trogodišnje uzdržanje jest for. 800.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se podglavarstvenome zapisniku predati do 2 u. po p. dana 5 lipnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar, 18 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

Br. 8097. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti poduzetak gradnje jedne župničke crkve u Lukoranu, držati će se na 6 lipnja t. g., te ponoviti do potribe na 10 i 14 lipnja, javna dražba od 11 satih pr. p. do 1 po p. kod odsika II c. k. namistništva. Tu se mogu viditi, za osam danā prije dražbe uviti zakupnine te osnovni nacrti, koji bivaju pridiljeni ugovoru.

Državna cina svega gradjevnog troška jest 10.432 for. 87 nové.

Iznos jamčevine za ponudnice i za trogodišnje uzdržanje biva 1050 for.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se predati namistničkom zapisniku do 2 sata po p. dneva 30 svibnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupniku.

Zadar 18 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

---

pertura, ma non verranno schiuse ne prese in valutazione che soltanto dopo terminata la gara verbale. A parità di condizioni sarebbe preferita l' offerta verbale. La delibera seguirà in ogni caso sotto riserva della superiore approvazione.

Le pezze ostensibili del progetto, nonchè i capitoli generali e parziali potranno ispezionarsi nei locali d' ufficio del II dipartimento luogotenenziale negli otto giorni che precedono l' asta.

Le spese d' asta e di contratto restano a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1843-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 14 ed eventualmente nei successivi 17 e 20 giugno p. v. dalle ore 10 ant. alle 1 pom. verrà tenuta presso la Luogotenenza (dipartimento II) pubblica asta per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto la costruzione d' una canonica a Puntebianche, sul dato fiscale (quota erariale) di f. 4227:22.

Il deposito a garanzia dell' offerta. del contratto e della manutenzione, è fissato a f. 425.

Le altre condizioni risultano dai capitolati che insieme agli atti tecnici d' assumersi a formar parte del contratto, saranno ostensibili presso il suddetto dipartimento luogotenenziale fino a tutto il giorno 13 giugno p. v.

Fino alle ore 2 pom. del detto giorno saranno insinuabili al protocollo della Luogotenenza anche offerte suggellate, le quali verranno poi schiuse e prese in valutazione al termine della gara verbale restando escluso da quel momento l' accettazione di qualsiasi miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4609-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni

Digitized by Google

30 maggio, 27 giugno e 5 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Orto sito a Ljuta dell' estesa di mezza giornata di lavoro tra confini da levante Antonio Radimiri, da borra casa dell' esecutato, da ponente mare e strada comunale e da levante Antonio Dabinović, in tutto si compone di 7 dozi, oppignorati da Pero Vucassović ai minorenni q.m Marco Dabinović rappresentati da Agnese Dabinović qual tutore ad Enrico Mattarelli qual contutore e stimato f. 156:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 156:30

2. Verra deliberati al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto della delibera.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 31 decembre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana.

N. 2639-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 30 giugno e 4 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza pel regio demanio a Michele Perisić da Postrana estimati fiorini 865:17, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 865:17.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili in Postrana.

1. Orto pod kućom particella N 807-b di klafter 17 confina da levante Bariša Perisić, ponente casa di Martino Perisić, mezzodì strada, tramontana Giovanni Sarić valutato . . . . f. 24:—

2. Orto pod kućom particella N. 793 di klafter 11 confina da levante Matteo Perišić, ponente Stefano Božiković, mezzodì Bortolo Perisić, tramontana strada . . . . . . „ 13:—

3. Orto pod Studenaz particella 992 di klafter 35 confina da levante e tramontana Paolo Perisić, ponente strada indi Pietro Božiković, da mezzodì Bariša Listović . . . „ 32:50

4. Fondo arativo nella località Meje particella 1710-a di klafter 24 confina da levante Giovanni Sarić, ponente Barisa Perisić, mezzodì Giuseppe Simunić, tramont. strada „ 8:10

5. Fondo arativo nella località Studenaz particella 1037 di klafter 61 confina da lev.te Tommaso Ruzić, ponente Stefano Dumizza, mezzodì Tommaso Tomasević e Barisa Perisić tramontana Stefano Perisić „ 15:76

6. Terreno vignato nella località Studenaz part. 2665-a di klafter 310 confina da levante Tommaso Bakota, ponente Tommaso Dumizza, mezzodì Giovanni Perisić, tramontana strada . . . . . . „ 77:40

7. Fondo vignato località Goruscie particella N. 2339 di klafter 223 confina da levante Nicolò Ruzić, ponente Giuseppe Ruzić, mezzodì Bogatin e Bortolo Perisić, tramontana Mattia Luketa, Bortolo e Matteo Perisić . . . . „ 93:36

8. Terreno arative nella località Capliak particelle 7454, 7455 di klafter 27, confina da levante ered Perisić q.m Giovanni, ponente Antonio Perisić, mezzodì e tramontana Stefano Zukić . . . . . . „ 10:88

9. Fondo arativo Dozi particella 7179-b di klafter 320 confina da levante Giovanni Banić, ponente Baldo Banić, mezzodì Martino Perisić, tramontana Bortolo Perisić . . . „ 65:76

10. Fondo vignato Meje particella 1962-a klafter 270 confina a levante Matteo Zukić, ponente strada, mezzodì Stefano Zukić, Božiković Pere ed Antonio Perisić, tramontana Bortolo Perisić . . . . . . „ 93:30

11. Terreno vignato pod Kapelizom particella 1870 di kl. 353 confina a levante Luca Erzeg e Giovanni Jakovaz, ponente strada, mezzodì strada e Luca Erzeg, tramontana Pietro e Martino Perisić e Giorgio Ruzić . . . . „ 103:63

12. Fondo vignato Pod Meje particella 2017-a klafter 280 confina a levante Giovanni Bogotin, ponente Bortolo, Tommaso e Matteo Bagne, mezzodì stradicella, tramontana Antonio Perisić . . . . „ 122:40

13. Fondo vignato Vodice particella 1772 klafter 160 confina a levante Dunica e Matteo Perisić, ponente eredi eredi Novacović, mezzodì Bortolo e Pietro Perisić, tramontana Matteo Perisić e Stefano Dumica . . . . „ 71:60

14. Fondo Grubaz vignato 8464 klaf. 237 confina da levante eredi Božiković, ponente Paolina Tomić, mezzodì Stefano Porisić e Giovanni Bogotin, tramontana torrente . . . 75:33

15. Fondo arativo Grubaz particella 8441 klaf. 168 confina da levante e tram. Giovanni Sarić, ponente Stefano Zukić, mezzodì Giovanni Sarić e Giovanni Bogotin . . . „ 35:94

16. Fondo arativo Grubaz particella 8443 klaf. 67 confina da levante Giovanni Sarić, ponente Bortolo Zukić, mezzodì eredi Vlassić, e da tramontana Giovanni Bogotin . . . . „ 17:21

Totale f. 865:17

Spalato 14 aprile 1876.

Dall' i r. Pretura Urbana.

N. 403-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale di Arbe si porta a pubblica notizia che il giorno 12 gennaio 1876 è morto testato Francesco Tomulić fu Matteo da Valle S. Pietro tasciando dopo di se la vedova Catterina nata Begh di lui moglie, ed i figli Pietro, Francesco, Matteo, Maria moglie di Antonio Ziz, Mattea moglie di Antonio Curellić, Catterina moglie di Nicolò Braut, e Francesca moglie di Pietro Curellič.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori Pietro Tomulič q.m Francesco, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le sue dichiarazioni di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso dei coeredi interessati, e del curatore Francesco Gullo q'm Andrea.

Arbe 12 maggic 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 404-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano in seguito a requisitoria 5 febbraio a. c. N. 287 dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 1 p. m. del giorno 10 giugno 1876 si terrà il terzo incanto esecutivo pella vendita della casa esecutata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a carico di Basilio Bittosevich rappresentato da Lazzaro Jovanovich di Cattaro e stimata giusta il protocollo d' estimo 26 agosto 1872 fior. 1554 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1554 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non sarà venduto al disotto di fior. 100 previo il deposito a titoie di vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione della casa.

Casa a Perasto con cortile dalla parte di mezzogierno e cantina contrassegnata col topografico N. 156, ed ascritta alla classe XII fra confini da levante orto di Andriana Cipolovich ed orto di Zivco Crivocapich, da tramontana orto degli eredi Bitossevich e quello di Angelica Jonovich, da mezzodì orto Jacuzzi.

Risano 13 aprile 1876.

Dall' i, r. Giudizio distrettuale.

N. 538-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente Marco q.m Giovanni M. Grivić da Budua che Marco Stefanović produsse in di lui confronle e LL. CC. quali eredi del def. Giovanni M. Grivić la petizione d. p. 6 marzo a. c. pari N.ro in punto di pagamento di fior. 1000 v. a. e giustificazione di prenotazione, ed essergli stato deputato in curatore il fratello Nicolò onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 17 luglio 1876 ore 9 a. m. fissata pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Budua 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 558-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia essere decesso nel dì 16 giugno 1870 Marco Vrandecić q.m Matteo da Pucišće senza lasciare alcuna disposizione testamentaria per cui la relativa sostanza và divisa in eguali quote fra gli 8 figli.

Essendo assente e d' ignota dimora il figlio Matteo Vrandecić si difida lo stesso a presentare entro un anno del presente Editto la propria dichiarazione d' erede sull' asse abbandonato dal suddetto defunto mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore ad esso deputato Giuseppe Vrandecić q.m Marco.

S. Pietro 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad 2840-1876 3-3

AVVISO DI CONCORSO

Nel giorno 10 giugno a. c. verrà tenuta preesso l' i. r. Intendenza di finanza di Zara una pubblica asta pel conferimento della dispensa tabacchi in Beucovaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Zara 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Direzione distret. delle finanze.

Br. 848-civ. 1—3

IZROK.

Donosi se na javno znanje da će se dne 22 lipnja d. m. od 9 urih p. p. do 12 urih p. p. u uredu ovog Suda držati treća držba za prodaju niže opisanih nepokretninâ porobljenih od Grge Kvešića pok. Ivana iz Makarske Frani Labiji pok Ante iz Makarske, a procjenjeni fiorina 1110 novč. 90, ostajuć svakome prosto razviditi u ovoj Pisarnici Zapisnik procjenbe i ipotekarne svjedočnice, a prodavatiće se pod sljedeće uvjete.

I. Prvi glas dražbe biće od fiorina 1110:90

II. Svaka će se nepokretninâ prodati na pose.

III. Prodaja će sljediti za koju godir cienu i niže prociene.

IV. Svaki nudjac biti će dužan položiti pri ponudi jamčevinu od 10 p. % procjembe a kada bi ostao dostatnikom, i ostalu cienu kroz 3 dni, jer bi se inace držala druga dražba na njegove troške i skodu.

V. Sami prositelj biti će oprošćen položiti jamčevinu i dostatnu cienu naznačene pod člancim IV. do iznoska svoje vjerovine.

Opis nepokretnina.

1. Tri peta diela kuće u Makarskoj i dotične podložne peći, izmedju mejašâ od istoka bastenici Grgasović, od zapada i bure put občinski, ad podne bastenici Puarić.

2. Tri peta diela zemlje zvane Kamenice, u Kotišini pod kmetom Ivani Kovačevićem Kljakom, medju mejašima od istoka stari put, od zapada potok, od bure bastenici Grgasović, a od podne Muša občinska za 3/5 dotičnog truda pripadajuća vlastnim iste zemlje koje nepokretnine isti dužnik posjeduje u občini i nerazdjelno sa svojom sestrom Marijom za Dragičevića, kojoj pripadaju ostala dva diela opisanih nepokretninâ.

Makarska 6 travnja 1876.

Od c. k. kotarskog Suda.

N. 246-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 8 giugno, 4 luglio e 5 agosto p. v. per la vendita del fondo pod Knjica esecutato dalla tutela di Marco Medigovich all' eredità giacente di Nico Ilin Žez, vedi Editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 31 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Nr. 2596-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita bei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ika Sfrazak.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Sebenico 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 673-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei diritti e miglioramenti esecutati da Elena Racich a Luca q.m Giovanni Giuras et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusavecchia 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 5351 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito del sale erariale a Spalato da erigersi nel cortile I del fu Lazzaretto terrestre, verrà tenuta pubblica asta nel giorno 1 giugno 1876 e pel caso rimanesse deserta l' asta nei successivi giorni 2 e 3 giugno mediante offerte scritte o vocali a diminuzione della prima voce di f. 15.221 presso l' intendenza di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. -1379civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita di nove quarantesimi dei beni stati esecutati da Giorgio Sore di Marco a Marino Radich q.m Božo da Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Traù li 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il II. Suplemento — Slidi II. Dodatak

Digitized by Google

N.ro 43 - Zara, Sabato 27 Maggio 1876.

Br. 43 - U Zadru, u Subotu 27 Svibnja 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrano diploma sottoscritto di propria mano si è graziosissimamente degnata di conferire il rango di cavaliere all' i. r. consigliere superiore di finanza d.r Carlo *Cerrone* in Zara, qual cavaliere dell' ordine della corona ferrea di terza classe in conformità agli statuti di quest' ordine.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto giudiziario in Ragusa Antonio *Bolis* a giudice distrettuale in Metković.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto del giudizio distrettuale di Verlika Francesco *Petrić* ad aggiunto giudiziario presso il tribunale circolare di Spalato.

Il luogotenente di Sua Maestà i. e r. apostolica in Dalmazia ha nominato il concepista luogotenenziale Nicolò *Vučković* a commissario distrettuale ed il praticante di concetto Giuseppe *Tončić* a concepista luogotenenziale.

Legge del 22 ottobre 1875,

colla quale a parziale modificazione della legge fondamentale dello Stato 21 dicembre 1867, B. L. I. N. 143, si prendono disposizioni per decidere conflitti di competenza fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed i giudizî ordinari, e fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed il tribunale dell' impero.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell'impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. I conflitti di competenza fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed i giudizî ordinari saranno decisi dal tribunale dell' impero.

La proposta della decisione di tali conflitti sarà fatta al tribunale dell'Impero.

§ 2. I conflitti di competenza fra la corte di giustizia in affari amministrativi ed il tribunale dell' impero saranno decisi da un senato composto di quattro membri di ognuna delle due corti di giustizia, presieduto dal presidente della suprema corte di giustizia o dal di lui sostituto. I membri di questo senato vengono destinati di caso in caso da ambedue le presidenze.

La proposta a decidere tali conflitti si insinuerà presso il presidente della suprema corte di giustizia.

La procedura dinanzi a questo senato è pubblica ed orale.

§ 3. La proposta a decidere tali conflitti sarà fatta dalla suprema autorità amministrativa oppure dalla parte interessata, secondo che la competenza venga pretesa o respinta da ambo le parti. L' istanza della parte deve essere munita della firma di un avvocato.

§ 4. La presente legge entra in vigore coll' epoca nella quale incomincia la sua attività la corte di giustizia in affari amministrativi.

§ 5. Dell' esecuzione della presente legge è incaricato il ministero complessivo.

Gödöllö li 22 ottobre 1875.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Stremayr* m. p. — *Glaser* m. p. — *Unger* m. p. — *Clumecky* m. p. — *Pretis* m. p. — *Horst* m. p. — *Ziemialkowski* m. p. — *Mannsfeld* m. p.

N. 5636. **AVVISO**

risguardante il suppletorio acquisto di stalloni erariali della razza equina dalmata, pel periodo della monta nell' anno 1877.

L' eccelso i. r. ministero d'agricoltura, giusta riverito dispaccio 26 aprile a. c. N. 4942, è intenzionato di provvedere anche in questo anno o innanzi tutto e per quanto sia possibile dalla razza equina del paese gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che venissero eventualmente scartati dal deposito degli stalloni erariali.

Le qualità che tali stalloni devono possedere sono le seguenti:

Discendenza: per quelli che discendono da stalloni erariali o licenziati sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, od in caso diverso, dovrà essere comprovata mediante un attestato in forma legale. Per stalloni che avessero di già montato, sarà inoltre da comprovarsi in modo degno di fiducia la loro produttività.

Età: non minore di tre anni, non maggiore di sette anni.

Costituzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti, buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo, fondamento normale, andamento corretto e franco.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom poveljom vlastoručno podpisatom najmilostivije se je udostojalo podiliti vitežki značaj c. k. višjem financialnom savitniku d.ru Karlu *Cerrone* u Zadru, kao vitezu reda gvozdene krune trećeg stepena po ustanovima tog reda.

Ministar pravosudja imenovao je sudbenog pristava u Dubrovniku, Antu *Bolisa* kotarskim sudcem u Metkoviću.

Ministar pravosudja imenovao je pristava kotarskog suda u Vrliki, Franu *Petrića* sudbenim pristavom kod okružnog sudišta u Splitu.

Namistnik Nj. Vel. c. k. apoštolskoga u Dalmaciji imenovao je namistničkog perovodju Nikolu *Vučkovića* kotarskim poverenikom a perovodnog vižbenika, Josipa *Tončića* namistničkim perovodjom.

Zakon od 22 listopada 1875,

kojim se dielomično preinačuje dèržavni temeljni zakon od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 143) ter izdaju ustanove, kako se riešavati imadu razpre o nadležnosti, koje nastanu medju upravnim sudištem i sudovi redovitimi, kao i medju upravnim sudištem i sudom cesarevinskim.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi

§ 1. Razpre glede nadležnosti medju upravnim sudištem i sudovi redovitimi riešava sud cesarevinski.

Predlog, da se rieši takova koja razpra, ima učiniti se pri sudu cesarevinskom.

§ 2. Razpre glede nadležnosti medju upravnim sudištem i sudom cesarevinskim riešavat će senat, u kojem će biti po četiri člana od jednoga i drugoga toga sudišta, i u kojem će predsiedati prezident vèrhovnoga sudišta ili namiestnik njegov. Članove toga senata naredjivat će od sgode do sgode jedno i drugo predsiedničtvo.

Predlog, da se rieši takova koja razpra, ima se učiniti pri prezidentu vèrhovnoga sudišta.

Postupak pred ovim senatom bit će javan i ustmen.

§ 3. Predlog na riešavanje takovih razprah imat će, kao što se nadležnost ili obostrano traži ili obostrano odbija, učiniti vèrhovna upravna vlast ili pak stranka dotična. Prošnja, koju predaje stranka, treba da je providjena podpisom kojega odvietnika.

§ 4. Ovaj zakon doći će u kriepost onoga dana, kojega upravno sudište započne svoje dielovanje.

§ 5. Izvèršba ovoga zakona, nalaže se ukupnomu ministarstvu.

U Gödoöllö-u, dne 22 listopada 1875.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. — *Lasser* s. r. — *Stremayr* s. r. — *Glaser* s. r. — *Unger* s. r. — *Chlumecky* s. r. — *Pretis* s. r. — *Horst* s. r. — *Ziemialkowski* s. r. — *Mannsfeld* s. r.

Br. 5636. **OBJAVA**

glede naknadne nabave pastuhah državnih za konjsku dalmatinsku pasminu za razdobje opasanja godine 1877.

Visoko c. k. ratarstveno ministarstvo po poštovanoj naredbi 26 travnja t. g. br. 4942 nakano je, nabaviti i ove godine, koliko bude moguće iz domaće konjske pasmine, potrebite pastuhe za izminiti one, koji bi možda odpušćeni bili iz skladišta državnih pastuhah.

Izvrstnosti, što takovi pastusi moraju imati jesu:

Poriklo: za one koji dohode od državnih ili odpušćenih pastuhah, imade se prikazati dotični zapis opasbeni, a u protivnome slučaju mora se to dokazati sa svidočbom u zakonitom obliku. Glede pastuhah, koji su već opasali, imade se na virodostojni način dokazati i njihova plodovitost.

Godištah: ne manje od tri godinah, ne više od sedam godinah.

Tilesni sustav: kripki razvitak i zdravi sustav svih dilah, dobro suglasje pojedinih dilah sa cilim sustavom, redovita temeljitost, hod prav i slobodan.

Digitized by Google

Temperamento: (indole), non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza: conforme alla razza equina del paese.

Prezzi: verranno stipulati coi proprietari a seconda delle qualitá piú o meno eminenti dello stallone. L' ispezione ed eventuale acquisto degli stalloni offerti in vendita avrà luogo all' occasione della distribuzione dei premî per cavalli nelle stazioni di concorso a Knin e Sinj li 15 e 18 agosto a. c.

Nel rendere un tanto di pubblica ragione, restano in pari tempo invitati tutti gli allevatori e proprietari di cavalli che desiderassero di vendere i loro stalloni forniti delle richieste qualità a voler produrre alla luogotenenza le loro offerte pel tramite dell' i. r. autorità politica distrettuale al più tardi fino alla fine del mese corrente.

Zara li 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Il 16 maggio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XIII puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 2 aprile 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 36, la legge del 22 ottobre 1875, relativa alla istituzione del tribunale amministrativo.

N. 37, la legge del 22 ottobre 1875 con cui a parziale modificazione della legge fondamentale dello Stato del 21 dicembre 1867 (boll. delle leggi dell' impero n.ro 143) vengono prese delle disposizioni sulla decisione dei conflitti di competenza fra il tribunale amministrativo ed i tribunali ordinari, come pure fra il tribunale amministrativo ed il tribunale dell' impero.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

XI.

Nei profili generali che abbiamo tracciato in uno dei primi articoli, abbiamo posto in rilievo i due principii cardinali che dominano nel nuovo processo la teoria della prova. La prova cioè è abbandonata alla libera valutazione del giudice, e, di regola, è assunta dinanzi allo stesso collegio giudicante.

Di questi due principii, il secondo è evidentemente un postulato del primo, dacchè se il giudice deve, senza norme prefisse, valutare egli stesso l'attendibilità d' una prova, deve anche personalmente assistervi e rendersi conto di tutti quei fenomeni ed apparizioni che in un protocollo non ponno annotarsi, eppure spesso determinano la credibilità d' un testimonio; deve essere in grado di assistere ad eventuali confronti, di illuminarsi con opportune domande dirette ai testimoni od ai periti.

Il regolamento attuale non impone questa necessità. Gli articoli probatoriali sono proposti con formule aride, alle quali basta che il testimonio risponda con un sì, o con un no: e al giudice basta sapere se il sì o il no sia stato pronunziato; vedere se con tanti sì o con tanti no sia stata riempiuta la misura della certezza *legale* od obbiettiva prescritta dal regolamento, e pronunziare il suo giudizio. Ogni ulteriore indagine è superflua ed è perciò che nella pratica ben di rado accadeva, toltine forse i giudizii distrettuali, che la prova fosse assunta da un giudice chiamato poi a decidere; e men di frequente accadeva ancora che il giudice, il quale assumeva la prova, conoscesse veramente il punto controverso. Tutta la sua scienza, a questo riguardo, era ordinariamente condensata in un foglio di articoli probatoriali.

È naturale però che anche il nuovo progetto dovesse in via d' eccezione prevedere il caso, che la prova non potesse esser assunta dinanzi al collegio giudicante, ma da un giudice incaricato o requirito. Tale eccezione dalla regola generale può aver luogo d' uffizio, o dietro richiesta delle parti. I casi principali sono: quanto alla prova per documenti, l' impossibilità di costringere un negoziante lontano a produrre i suoi libri al collegio giudicante; quanto alle perizie, l' impossibilità da tradurvi l' oggetto da ispezionarsi, e, quanto alla prova testimoniale: a) la maggior eventuale convenienza di udir i testimoni sopra luogo, b) notevoli difficoltà, di qualunque genere, di assumere il testimonio al dibattimento, e specialmente c) il suo domicilio lontano, e d) una malattia che gli impedisca di comparire.

Le disposizioni preliminari per una prova consistono in un semplice deliberato, che ne ordina l' assunzione e non pregiudica menomamente la sentenza definitiva: ma anche qui si impone la differenza tra il caso, che per l' assunzione della prova il dibattimento sia rimesso o semplicemente prorogato (§ 318). Nel primo caso il deliberato deve indicare quali fatti debbano essere provati e a mezzo di quale prova specifica e contenere inoltre in una comprensiva esposizione di fatto, desunta dalle risultanze del dibattimento, quanto basti a motivare il bisogno della prova: motivazione questa però che non è obbligatoria pel collegio giudicante, ma che gli pone in mano un filo di orientazione.

Ma se il dibattimento è semplicemente prorogato, allora il deliberato che ordina l' assunzione della prova, deve rispondere alle esigenze suenunziate nel solo caso che la prova debba essere assunta dinanzi ad un giudice incaricato o requirito, al quale con questo mezzo vuolsi pur dar modo di sapere meno superficialmente di che cosa si tratti, e di condurre l' assunzione di cui è incaricato in modo da esaurire sotto tutti gli aspetti la prova.

Quanto poi al modo materiale stesso dell' assunzione, gli è essenzialmente quello che vien praticato nei dibattimenti penali. È bene inteso che le parti vi ponno essere presenti, ma la loro assenza non sospende, nè impedisce l' assunzione. In quest' ultimo caso però un completamento della prova può aver luogo, quando la parte assente dimostri attendibilmente d' essere stata impedita, e che perciò la prova sia riuscita incompleta. Il § 322 ammette, sopra richiesta di parti, l' intervento di stenografi giurati a registrare i risultati della prova.

Le prove specifiche sono quelle stesse del regolamento attuale: escluso è però il giuramento delle parti, e sostituita in suo luogo l' assunzione giurata della parte stessa qual testimonio: novità della quale ci occuperemo in altro articolo.

Ma ciò che distingue essenzialmente un codice dall' altro, se non sono le prove specifiche, campo nel quale nessuna nuova messe poteva essere raccolta, è la differenza dei criteri, è la possibilità, finora esclusa, di ricorrere alla prova indiretta, alla prova indiziaria, e forse anche alle presunzioni, le quali in nessun luogo del nuovo regolamento si vedono escluse, come lo sono, e rigorosamente, dal codice attuale in quanto non siano presunzioni stabilite dalla stessa legge. A

Narav, ne zlobnu, niti spolni poticaj, odviše razvit.

Veličina: pristojna konjskoj pasmini zemlje.

Cina: biti će ustanovljena sa vlastnicima po vrstima, više manje li izvrstnima pastuha. Pregled i moždašnja nabava pastuhah ponudjenih za prodaju biti će obavljeni prigodom razdilbe nagradah za konje u natičajnim postajama u Kninu i Sinju na 15 i 18 kolovoza t. g.

Dajući to na javno znanje, u isto doba se pozivlju svi odgojitelji i vlastnici konjah, koji bi želili prodati svoje pastuhe, snabdivene sa zaiskatim sposobnostima, da prikažu namistništvu svoje ponude priko političkih kotarskih vlastih najdalje do svršetka tek. miseca.

Zadar, 16 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

Na 16 svibnja 1876 biaše razaslata i razdiljena talijansko *i hrvatsko izdanje* XIII komada državo-zakonskoga lista, već na 2 travnja oglašena samo nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

br. 36. Zakon od 22 listopada 1875 glede ustanove upravnog sudišta;

br, 37. Zakon od 22 listopada 1875, kojim dilomično preinačujući državno temeljne zakone od 21 prosinca 1867 (d. z, l. br. 143) izdaju se naredbe o razsudbi sukobah nadležnosti izmedju upravnog sudišta i redovitih sudovah, kano i izmedju upravnog sudišta i carevinskog suda.

NESLUŽBENI DIO.

Novo postupanje gradjansko.

XI.

Pri obćenim cèrticama štono u jednom od pèrvih članakah pridočismo, metnusmo u izgled dva glavna načela, koja u novom postupanju umstvovanje o dokazu upravljaju. To se dokaz prepušća slobodnom sudca ocinjivanju, i, po pravilu, prid istim se sudećim zborom priduzima.

Od ovih dvajuh načelah, drugo je očevidno jedan zahtiv pèrvoga; jer ako sudac ima, bez ustanovljenih pravilah, sam sobom valjanost koga dokaza ociniti, to on ima i glavnom pri tom pribivati, te obavistiti se o svima pojavima i prikazanjima koja se nemogu u jedan upisnik upisati, a ništanemanje virodostojnost koga svidoka učesto označuju; pa i treba da se on i pri slučajnim suočitbama nahodi, te preko zgodnih upitah na svidoke ili na vištake upravljenih da se izvisti.

Sadašnji postupnik potribu tu nenameće. Dokazni članci suhoparnim se načinima pridlažu; dosta je da svidok odgovori jest ili nije; a dosta je sudcu znati je li izrečeno jest, ili nije, i viditi, nije li s' tolikim jest, i s' tolikim nije *zakonita* ili pridmetna izvistnost podpunila se, kako postupnik propisuje te da onda prosudu svoju izreče. Svako zatim istraživanje jest suvišno, te, u običaju sudovah, osim možda kotarskih sudovah, ridko se prilučivaše da bi koji sudac, pozvan pak da odluči, dokaz priduzeo; a još se ridje prilučivaše da bi sudac, koji dokaz priduzimaše, preporn točku doisto poznao. Sve se njegovo u ovom obziru znanje ponajviše u jedan list dokaznih članakah zbijaše.

I nova osnova dakako imala je iznimice pridviditi slučaj taj, da se dokaz nebi mogao prid zborom sudećim, već prid odredjenim ili zaiskanim sudcem priduzeti. Ova od obćenoga pravila iznimka uredovno ili na zaiskanje stranakah biti može. Poglaviti slučaji pri tom jesu: ako je do dokaza po ispravama, nemogućnost koga udaljena tèrgovca primorati da knjige svoje sudećemu zboru podnese; ako li je do očevidah, a stvar, koju izviditi treba, doniti nemože mu se: ako li je pak do dokaza po svidocima: *a)* kada bi podobnije b'lo saslušati svidoke na licu mista *b)* kad je do kojih god znamenitih zaprikah, koje zapričuju saslušanje svidoka pri raspravi, a navlastito *c)* ako on daleko prebiva, i *d)* kad zbog koje pri njemu bolesti nemože da dodje.

Pridtečne porad koga dokaza odredbe sastoje se samo u odluki da se isti priduzme što konačnoj presudi ni malo neškodi; nego se razlika i pri tomu nameće, da li raspravu porad priduzeća dokaza treba uputiti, ili odgoditi samo (§ 318). U pèrvom slučaju ima odluka naznačiti koje učine i to preko koga dokaza osebna dokazati treba i osim toga ima ista imati u sebi koliko je dovoljno za potribu od dokaza razlozima podkripiti, to u shvatnom učina iskazu, iz ispadakah rasprave izvedenu; koje orazloženje ipak nije za sudeći zbor obvezatno, nego mu to pravac jedan pokazuje.

Ali ako je rasprava samo odgodjena, onda odluka, kojom se priduzeće dokaza naredjuje, pridspomenutim zahtivama odgovoriti ima samo u slučaju, kad se dokaz priduzeti ima prid kojim sudcem odredjenim ili zaiskanim, komu se preko toga i način pruža da manje povèršno zna šta je, i da naloženo mo priduzeće isporavi kako bi dokaz pod svima oblicima iscèrpio.

Glede pak stavnoga načina priduzeća, u jezgri je oni isti, koji se pri pedipsnim raspravama običava. Po sebi se razumi da stranke pri tomu biti mogu a njihovo izbivanje niti obustavlja priduzeće, niti ga zapričuje. U ovom zadnjem slučaju pak dokaz se dopuniti može, kada stranka izbivajuća valjano dokaže da je bila zapričena, te da je dokaz zbog toga nedopunio se. § 322 na zaiskanje stranakah pripušća zakletim berzopiscima pristup, da ispadke dokaza upišu.

Osebni dokazi isti jesu oni po sadašnjemu postupniku; nego isključena je stranakah zakletva, a zaminjena pak saslušanjem iste stranke kao svidoka pod zakletvu: novota je ovo, čim ćemo se u drugom članku baviti.

Nego što jedan od drugoga zakonika razlikuje (ako nije do osebnih dokazah, iz obsega kojih se nijedna nova korist izniti nemogaše), to je razlika u razsudama, i isključena dosad mogućnost uteći se dokazu neupravnom, ili dokazu osumnjivu, možda i pridmnivama, koje ni u jednom mistu novoga postupnika isključene nevide se, dočim jih sadašnji zakonik oštro isključuje ako to nisu pridmnive samim zakonom ustanovljene. Jednom riču: razsude jesu one iste, kojima se pri pedisnim

Digitized by Google

dir tutto in una parola, i criteri sono quegli stessi, a cui si ricorre nei dibattimenti penali. Nessun limite alla prova, purchè anche lontanamente possa giovare a scuoprire uno spiracolo di verità, nessun limite nel modo di esaurirla, finchè v' è speranza di ricavarne un qualche lume. Notevole, come novità, il permesso dato ai collegi giudicanti di far riassumere e completare la prova dal giudice che n' era stato incaricato (§ 324); i testimoni sono interrogati dal presidente, ma ognuno dei membri del collegio giudicante può diriger loro delle domande, e un testimonio, già udito e licenziato, può essere richiamato, si d' uffizio che a richiesta di parti. Una perizia può essere riassunta, e quando ciò apparisca utile, anche con altri periti.

Interno.

Vienna, 22 maggio. Si ha dalla *Montags-Revue* che il ministero italiano ha iniziato colla casa Rothschild delle trattative allo scopo di ottenere una riduzione dell' importo fissato nella convenzione di Basilea per riscatto delle linee italiane della Südbahn. Il sudetto giornale crede di saper con sicurezza che il governo austriaco è decisamente contrario a qualsiasi modificazione del trattato di Vienna e della predetta convenzione, ritenendoli affatto indiscutibili, specialmente dal lato dei prezzi stabilitivi, ed aspettandosi un contegno ugualmente energico, tanto dall' amministrazione della Südbahn, quanto dalla casa Rothschild. Il governo italiano non avere altra scelta che accettare la convenzione o respingerla.

Il giornale medesimo è informato, che al Reichsrath, che sarà convocato pel 1. settembre, saranno presentati: le leggi sull' accordo austro-ungarico, i bilanci e una serie di proposte, tendenti a sovvenire alcune società ferroviarie; e che il governo annette grande importanza alla sollecita discussione del codice penale e della nuova procedura civile.

Si attendono ancora entro il mese corrente le nomine per il tribunale amministrativo.

La *Montags-Revue* reca del pari, che i delegati del governo ungherese arriveranno questa settimana a Vienna per dar compimento agli ultimi particolari della tariffa daziaria. Negli ultimi giorni sarebbesi, nei circoli ministeriali di Pest, manifestato un notevole cambiamento d' opinioni, per il quale non è impossibile che restino aboliti i dazi sui grani.

Praga, 22 maggio. Gli ultimi geli hanno cagionato notevoli danni in molti punti della Boemia, specialmente agli alberi da frutta ed alle viti. Vi è tuttavia speranza che le piante si rimettano.

— 24 maggio. Lo stato di Palacky va sensibilmente migliorando.

Budapest, 19 maggio. La delegazione austriaca votò il bilancio del ministero comune della finanze secondo le proposte del comitato. Fu accolta del pari, con 23 voti contro 21, la risoluzione proposta dal comitato di invitare il governo ad aver riguardo nella compilazione del bilancio 1878 ai capitali disponibili del fondo de' sostituti militari, e ciò dopo lunga discussione, alla quale prese parte anche il ministro delle finanze dell' impero, combattendo la risoluzione. Fu del pari votato il bilancio della corte suprema dei conti e la partita di cuoprimento incassi dei dazii.

— Il comitato al bilancio della delegazione austriaca esaurì l' ordinario di guerra, senza sensibili variazioni. Venne accolta la risoluzione relativa alla riorganizzazione degli istituti militari d' educazione, specialmente dell' istituto per le figlie di ufficiali in Hernals nel senso di equiparare le confessioni religiose. All' interpellanza sulla vertenza relativa al primo tenente Ertl, Benedek dichiarò che Ertl, facendosi credere in relazioni con persone militari alto locate, offerse in vendita documenti in parte da lui combinati, in parte estratti incompletamente, per cui non avvennero nè perdite, nè pericoli per l' esercito.

— 20 maggio. La *Pester Correspondenz* rileva che al 7 giugno si apriranno a Vienna le conferenze degli impiegati dei rispettivi rami nei ministeri delle finanze e del commercio d' ambedue le parti della monarchia, per stabilire definitivamente le tariffe daziarie. In pari tempo verranno continuate le discussioni per risolvere definitivamente la questione della banca.

— Il sottocomitato per la marina della delegazione ungarica ne esaurì il bilancio proponendo la cancellazione di 653214 fiorini.

— Camera dei deputati. Simony annunzia una interpellanza sui risultati della conferenza di Berlino. La Camera decide di non ammettere a discussione la proposta Madarasz sul disarmo e così pure quella di Lovasz di invitare la delegazione alla massima economia; e ciò dopo esser stata dimostrata dal ministro presidente la inopportunità dell' una e la illegalità dell' altra proposta.

— 22 maggio. Il comitato al bilancio della delegazione austriaca continuò la discussione dello straordinario di guerra. Alla partita "Fondo dei sostituti militari„ Demel propone che i censi di questo capitale e 10 milioni del capitale stesso del fondo vengano passati alla partita cuoprimento. Andrassy combatte la proposta, ponendo specialmente in rilievo che il fondo dei sostituti militari si presta in casi di momentaneo bisogno prima che i fattori costituzionali abbiano potuto votare una spesa, e dichiara che egli si opporrà decisamente ad ogni proposta che avesse l' apparenza di dimostrar l' impotenza della monarchia a sostenere i pesi necessari allo sviluppo delle sue forze militari. La proposta Demel è respinta; quest' ultimo e i suoi consenzienti si riservano di sviluppare un voto di minoranza.

— La delegazione austriaca accolse l' ordinario di marina giusta le proposte del comitato, a tenore delle quali le spese proposte dal governo risultano diminuire di 572,360 f. Lo straordinario fu votato senza discussione secondo la proposta governativa. Quanto ai crediti suppletori, furono votati nel senso delle proposte del comitato.

— 23 maggio. Nella sotto commissione delegatizia ungherese Andrassy diede dichiarazioni analoghe sulla questione orientale come alla delegazione austriaca. Accentuò che il procedere concorde delle potenze scongiurò maggiori pericoli. Egli non vuole nè occupazione, nè congresso, ma cerca di conservare lo status quo, di apparecchiare una stato migliore e di assicurare il territorio del vicino. A Berlino in vista all' attuale stato delle cose fu ottenuto un accordo perfetto. La sotto-commissione espresse ad Andrassy unanime voto di fiducia.

— Il comitato al bilancio della delegazione austriaca discusse l' ordinario dell' esercito, accogliendo varii titoli e facendo alcune riduzioni, fra le quali i f. 366,693 proposti dal governo per la cavalcatura dei capitani. Ai titoli "spese per le truppe„, amministrazione viveri„ e "mantenimento dei soldati„ il referente propone una riduzione totale di fior. 2,262,600; risparmio che si potrebbe ottenere col licenziare 90,000 uomini 9 mesi prima del termine normale, o col chiamare più tardi sotto le armi 60,000 reclute. D'altra parte intenderebbe il referente di proporre lo stanziamento d' un milione per migliorare il mantenimento del soldato. Su tale proposta ha luogo una lunga discussione, a cui prendono parte vari delegati e rappresentanti del governo. Il relativo conchiuso sarà preso domani.

— 24 maggio. Il comitato al bilancio della delegazione austriaca approvò

raspravama utiče. Dokaz se ništa nesteže i ako iz daleka pomoći može k odkrijenju ma i jednog traga istine; niti se način kako da se isti iscèrpi ikako steže dok je uhvanja da će se što god razabrati. Novota je znamenita to što se dopušća sudećim zborovima dati da odredjeni sudac opet dokaz priduzme i svèrši (§ 324): pridsidnik pita svidoke, ali svaki sudećega zbora član može jih pitati, a svidok već saslušan i odpušćen može se kako ureda radi, tako i na zaiskanje stranakah opet zazvati. Česov očevid može se opet poduzeti, i s' drugim vištacima ako se svidi da je to koristno.

Naša zemlja.

Beč, 22 svibnja. Imade se iz *Montags Revue*, da je talijansko ministarstvo započelo sa Rotschildovom kućom dogovore na svrhu, da postigne obalu svote, ustanovljene u basilskome ugovoru za oslobodjenje talijanskih prugah južne željeznice. Rečeni dnevnik mnije, da sa izvišnošću znade, da je vlada austrianska odlučno protivna svakoj preinaki bečkoga ugovora i rečene nagodbe, držeći ju baš neporečivu, osobito sa strane vridnostih, tu utvrdjenih, te očekiva isto takovo, kripko držanje to'iko od upraviteljstva južne željeznice, koliko od kuće Rotschildove. Talijanska vlada da neima druge odluke, do primiti ili odbiti nagodbu.

Isti je dnevnik obavišćen, da će carevinskome viću, koje će biti sazvato za 1 rujna, biti predloženi: zakoni o sporazumku austro-ugarskom, razmere i jedan niz predlogah, težeći da se podupru neka željeznička društva, pa da vlada veliku važnost stavlja na hitru razpravu kaznenog zakona i novog gradjanskog postupanja.

Još ovoga miseca čekaju imenovanja za upravničko sudište.

Montags Revue takodjer javlja, da će odaslanici ugarske vlade prispiti ove nedilje u Beč za dovršiti najzadnje potankosti o carinskom ciniku. Zadnjih danah kao da se je u ministarskom viću peštanskom pokazala znatna promina mnenjah, radi kojih nije nemoguće, da budu ukinute carine na žita.

Prag, 22 svibnja. Zadnji ledovi uzrokovali su težke oštete na mnogo mistah Češke, osobito voćkama ili lozi. Ipak je nade, da bi se iste mogle oporaviti.

— 24 svibnja. Stanje Palackoga na bolje je krenulo.

Budapešt 19 svibnja. Austriansko odaslanstvo glasovaše razmera zajedničkog ministarstva financijah po predlogu odborovu. Bi takodjer primljen sa 23 glasa proti 21 zaključak predložen po odboru, da se pozove vlada neka pri sastavljanju razmere za 1878 godinu obazre se na glavnice zaklade vojenih zaminikah, a to iza duge rasprave, u kojoj udijoništovaše i ministar carevinskih financijah, pobijajuć zaključak. Bi takodjer glasovata razmera vrhovnog dvora računarskog i dio pokrićah carinskih prihodakah.

Odbor austrijanskog odaslanstva trsi redovitost ratnog pridračuna bez znatnih prominah. Bi primljen zaključak glede preustroja vojničkih odgojištah, osobito zavoda za častničke kćeri u Hernalsu u smislu, da se virozakoni izjednače. Na upit o poslu glede nadporučnika Ertla, Benedek očitovaže, da je Ertl, čineći se virovati u odnošaju sa vojničkim osobama visokonamišćenim ponudio na prodaju izpravah, dilom po njemu izmišljenih dilom napodpunih izvadakah, radi česa nebiaše ni gubitakah niti štete vojsci.

— 20 svibnja. *Pester Correspondenz* saznaje, da će se na 7 lipnja otvoriti u Beču dogovori činovnikah dotičnih strukah ministarstva financijah i trgovine sa obih stranah države, za ustanoviti konačno carinske cinike. U isto doba biti će nastavljene razprave, za konačno rišiti pitanje o novčari.

— Podbor za mornaricu ugarskog odaslanstva trsio je pridračun iste, predlažući brisanje od 643.214 for.

— Zastupnička kuća. Simonyi navišćuje jedan upit o uspihu berlinskih dogovorah. Kuća odluči, nepripustiti na razpravu da se odaslanstva pozovu na najveću štednju, a to iza što biaše ministar predsidnik dokazao neshodnost jednog a nezakonitost drugog predloga.

— 22 svibnja. Odbor austrianskog odaslanstva za razmeru nastavljaše razpravu o ratnoj izvanrednosti. Pri naslovu "zaklada za vojničke izminike„ Demel predlaže da dobiti ove zaklade sa još 10 miliunah glavnice budu uloženi za pokriće. Andrassy pobija predlog, osobito iztičući, da zaklada za izminike služi za slučajnu potribu, prije nego bi ustavni čimbenici mogli dozvoliti trošak te izjavljuje, da će se on odlučno protiviti svakom predlogu, koji bi izgledao, kao da država nije u stanju podnositi troškove za razvitak svoje vojene sile. Predlog Demelov je odbit; on i njegovi jednomišljenici pridržavaju se, razviti predlog manjine.

— Austriansko odaslanstvo odobrilo je redoviti trošak mornarice po odborovu predlogu, uslid kojega bivaju obaljeni troškovi, po vladi predloženi, za 572.360 for. Izvanrednost biaše glasovata bez razprave po vladinu predlogu. Naknadni zahtivi biaše odobreni po odborovu predlogu.

— 23 svibnja. U pododboru ugarskog odaslanstva Andrassy ista je izjasnenja dao glede iztočnog pitanja kao u odaslanstvu austrinskoma. Naznači da je složno postupanje vlastih sačuvalo od većih pogibijah. On ne hoće ni zapremanja, niti skupštine, nego želi uzdržati sadašnje stanje s poboljšicama i osigurati komšijino zemljšte. U Berlinu pogledom na sadašnje stanje stvarih podpuni se je sporazumak postigao. Pododbor jednoglasno izjaviše Andrassiju povirenje.

— Odbor austrianskoga odaslanstva za razmeru razpravljaše o redovitom trošku vojske, primajuć razne naslove te snižujuć gdikoju stavku, izmedju kojih onu od 366.693 for. predloženu po vladi za jašnju kapitanah. Pri naslovima "trošak za vojnike„, "uprava živežarine„, i uzdržanje vojnikah„ izvistitelj predlaže ukupno brisanje od 2,262.600 for. koji bi se mogli pristediti odpustom od 90.000 vojnikah 9 misecih prije ustanovljenog doba ili sazivom kašnje novakah. S' druge strane želio bi izvistitelj, da se milijun ustanovi za poboljšati hranu vojnicima. Na taj predlog stanje razprava, u kojoj sudiluju više odaslanikah i vladin zastupnik. Zaključak će sutra biti.

— 24 svibnja. Odbor austrianskoga odaslanstva za razmeru primio je bez ra-

Digitized by Google

senza discussione il consuntivo 1874. rimettendo a una prossima seduta l' ulteriore esame dell' ordinario di guerra, causa un consiglio di ministri, che impedisce a questi ultimi di comparire.

Estero.

Parigi, 22 maggio. Nelle elezioni suppletorie, in luogo dei tre legittimisti, le cui elezioni furono annullate, risultarono eletti tre repubblicani; due bonapartisti furono rieletti. Uno scritto del principe Napoleone ai suoi elettori dice: la Repubblica esiste di fatto; il patriottismo la impone, essa è nella presente situazione l' unica forma di governo possibile; anch'io la voglio sinceramente senza secondi fini.

Wilhelmshafen 22 maggio. La squadra germanica prese il mare quest' oggi alle ore 4½. Il contrammiraglio Batsch s' installò a bordo della fregata razzataco *Kaiser*.

Brusselles, 22 maggio. Nelle elezioni del consiglio provinciale trionfarono i liberali in Anversa e Nueilles, che erano fino ad ora rappresentati da clericali. Nelle elezioni della camera dei deputati i liberali calcolano su di una maggioranza di due terzi.

Madrid, 24 maggio. Le Cortes accolsero ieri l' intiero progetto di legge relativo alla costituzione. — È arrivata la regina Cristina.

Alessandria, 24 maggio. La Corte d' appello si dichiarò competente nell' affare dei buoni della Daira e la condannò al pagamento.

Londra, 20 maggio. Al banchetto dato in onore del principe di Galles assistettero 600 persone, e tra queste la famiglia reale, gli ambasciatori esteri, i ministri, i deputati. Ad un indirizzo presentatogli, il principe rispose con espressione di piena soddisfazione pel ricevimento incontrato alle Indie, e, al suo ritorno, in Inghilterra.

— 23 maggio. Il *Times* sarebbe informato che il motivo principale per cui l'Inghilterra non crede di accedere al *memorandum*, si è quello di non voler associarsi a misure che potrebbero condurre ad offendere, nella questione turca, il principio di non intervento.

— 24 maggio. — Camera dei Comuni — Il sottosegretario di Stato Bourke annunzia essere stato conchiuso il trattato col Zanzibar relativo all' abolizione del commercio degli schiavi nell' interno del paese.

Costantinopoli, 20 maggio. Midhad pascià e Namik pascià furono nominati ministri senza portafoglio.

Dall' inquisizione sui fatti di Salonicchio risultò che la ragazza bulgara non fu mai ricoverata nel consolato germanico.

Due commissarii furono spediti in Bulgaria per investigare le cause di quei disordini.

— 24 maggio. La Porta declinò definitivamente il progetto finanziario Scouloudi, dichiarando che nelle attuali condizioni del paese non si può pensare ad attuarlo. Rose e Stanforth partono immediatamente. La Porta esamina le proposte delle potenze nordiche venute in via ufficiosa a sua notizia.

Bukarest, 20 maggio. Una terribile bufera con neve ha recato gravissimi danni ai campi ed alle foreste. Il termometro, raggiunti già 25 gradi, si era quasi improvvisamente abbassato a zero.

Roma, 19 maggio. In seguito a sollecitazioni di amici, Garibaldi ritirò la dimissione da deputato al parlamento, rassegnata ieri.

Si assicura che domani, 20, sarà nominato il relatore della commissione parlamentare per la convenzione di Basilea.

Copenaghen, 19 maggio. Il re di Grecia giace ammalato di febbre gastrica, il suo stato però non è fino ad ora inquietante.

Berlino, 19 maggio. Il *Reichsanzeiger* dice che le indagini fatte intorno ai fatti di Salonicchio non diedero alcun risultato sicuro sui veri motivi dell' assassinio dei consoli; è però ormai certo che questi non stavano in alcun rapporto col caso della fanciulla bulgara.

— 20 maggio. La camera dei signori accettò la legge delle ferrovie dell' impero con voti 60 contro 31.

Il *Reichsanzeiger* dice essere in grado di dichiarare del tutto falsa la notizia data da parecchi giornali, che questo ambasciatore turco, essendosi fatto annunziare nel giorno 13 durante il consiglio dei ministri al cancelliere dell' impero ed al segretario di stato degli affari esteri, non venne da questi ricevuto.

— 22 maggio Il *Reichsanzeiger* smentisce la voce che un ministro prussiano di Stato abbia dato le sue dimissioni.

Notizie locali e provinciali.

La Giunta provinciale dalmata con deliberato 23 maggio 1876 ha nominato in medico chirurgo primario presso l' ospitale provinciale in Sebenico il d.r Stefano *Nonweiller*, ora medico comunale in Obbrovazzo.

Annunciamo con piacere che il distinto compositore di musica e violinista cav. Nicolò de Stermić di Valcrociata venne nominato, con diploma del 20 maggio, membro onorario dell' istituto musicale di Zagabria.

La locale i. r. Direzione dei telegrafi ci comunica che venne attivata una stazione telegrafica in Trzebinia, nella Galizia; in Rakek, nella Carniola; ed in Iechnitz, nella Boemia; e che durante la stagione estiva funzioneranno le seguenti stazioni telegrafiche: Liebwerda, Iohannisbad e Neuhaus, nella Boemia; Römerbad, nella Stiria; Ernsdorf e Carlsbrunn, nella Slesia; Ienbach, nel Tirolo; Lipik, Balaton-Füred, Harkany, Koritnycza e Teplitz presso Trencsin nell' Ungheria.

Il giorno 21 maggio a. c. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Sebenico, composta dei sigg: Antonio Šupuk, podestà, Vincenzo Persen, Marino Novak, Giovanni Kovačev, Simeone Kostan, Pasquale Cikara e Giuseppe Bilić — assessori.

Anche nella chiesa gr.-orientale di Bilišane, cui S. M. l' Imperatore donò pure di arredi sacri, fu celebrato solenne ufficio divino, alla presenza di numerosi fedeli, per la conservazione di S. M. e dell' augusta imperiale Famiglia.

Nel pomeriggio dei 25 corrente alcuni insorti hanno arrestata una carovana con sei cavalli presso Poljane, due ore distante da Bilibrig. Mentre la conducevano a Kadinabukva, furono sorpresi dai soldati turchi e si diedero alla fuga, abbandonando la carovana. Lì vicino si trovavano otto giovani abitanti del distretto di Sinj forniti di armi e di munizioni. Essi furono dai soldati turchi arrestati e condotti a Livno. Deve ancora essere rilevato, se l' arresto sia seguito su questa o su quella parte del confine. In ogni caso furono tosto fatte da parte della nostra autorità politica i passi necessarii presso la nostra rappresentanza consolare pella loro restituzione.

zprave, potrošnik 1874, ostavljajuć za drugu sidnicu dalnji izpit redovitog troška vojske, radi jednog ministarskog vića, koje prepričuje ministrima da dodju.

Inostranstvo.

Paris, 22 svibnja. U naknadnim izborima, namisto triuh legitimistah, kojih izbori jesu bili uništeni, ostaše odabrata tri republikanca; dva bonapartovca na novo su potvrdjeni. Jedno pismo princa Napoleona na njegove birače kaže: republika dilom obstoji; domoljublje ju nalaže, u sadašnjim okolnostima ona je jedini mogući oblik vladavine: i ja ju želim iskreno bez tajnih pomislih.

Wilhemshafen 22 svibnja. Nimačko brodovlje ode danas na more na 4½ satih Podamiral Batsch namisti se na oklopnjenoj gjemiji *Kaiser*.

Bruselj 22 svibnja. U izborima za pokrajinsko viće slobodnjaci predobiše u Antwerpernu i Nueillesu, koje do sada zastupaše popovnjaci. Pri izborima za zastupničku kuću slobodnjaci se nadaju, zadobiti većinu od dvijuh trećinah.

Madrid, 24 svibnja. Kortesi su jučer primili cilu zakonsku osnovu ustava. — Prispila je kraljica Krstina.

Aleksandrija, 24 svibnja. Prizivni sud izjavio se je nadležan, da sudi u poslu dobarah Daire, te ju osudi na plaćanje.

London, 20 svibnja. Pri sobetu na čast vojvode Galeskoga biaše 600 osobah, izmedju istih kraljska obitelj, izvanjski poslanici, ministri i zastupnici. Na jednu poslanicu, urečenu mu, vojvoda odgovori izrazeći podpuno zadovoljstvo sa načinom, kako je u Indijama bio primljen, i na povratku u Inglezkoj.

— 23 svibnja. *Times* bio bi obavišćen, da je najpoglavitiji razlog, radi česa Inglezka nemisli pristupiti spomenici što ona neželi pridružiti se mirama, koje bi mogle dovesti u turskom pitanju, do povride načela, neumišanja.

— 24 svibnja. — Zastupnička kuća. — Državni podtajnik Bourke javlja, da je bio utvrdjen ugovor sa Zanzibarom glede ukinuća trgovine sa robovima u nutrašnjosti zemlje.

Carigrad, 20 svibnja. Mithad paša i Namik paša biaše imenovati ministrima bez listnice.

Iz iztrage o solunskim dogodjajima proizhodi, da bugarska divojka nikada nije bila primljena u nimački konsulat.

Dva poverenika biaše poslata u Bugarsku za razviditi uzroke onih neredah.

— 24 svibnja. Turska vlada je konačno odbila financialni predlog Scouloudi, očitujući, da u sadašnjim okolnostima države nemože se pomisliti na oživotvorenje istoga. Rose i Staniforth namah polaze. Turska vlada izpituje predloge sivernih vlastih, što joj na znanje dopriše službenim putem.

Bukarešt 20 svibnja. Strašna oluja sa snigom pretežko je oštetila polja i šume. Toplomer, uzdigav se do 25 stepenah, skoro u čas pade do ništice.

Rim 19 svibnja. Uslid nastojanja prijateljah, Garibaldi povuče na se ostavku kao zastupnik u zakonarstvu, jučer datu.

Uviravaju, da će sutra, 20, biti imenovat odborov izvistitelj za baselski ugovor.

Kopenhagen 19 svibnja. Kralj grčki leži od utrobne bolesti, nu stanje mu do sada nije pogibeljno.

Berlin, 19 svibnja. *Reichsanzeiger* kaže, da iztrage o dogadjajima solunskim, nisu dali nikakav izvistni izpadak o pravom razlogu umorenja konsulah; to je pak već sigurno, da ovi nisu u nikakvom odnošaju bili sa poslima bugarske divojke.

— 20 svibnja. Gospodska kuća primila je zakon o carevinskim željeznicama sa 60 glasovah proti 31.

Reichsanzeiger kaže, da je u stanju izjaviti, da je sasvim neistinita vist, što više dnevnikah doniše, kao da je oni turski poslanik, davajuć se navistiti na 13 za vrime ministarskog vića kancelaru carevine i podtajniku državnome za spoljašnje posle, nije bio od ovih primljen.

— 22 svibnja. *Reichsanzeiger* oprovrgava glas, kao da je jedan prusianski ministar dao svoju ostavku.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pokrajinski odbor dalmatinski sa odlukom dneva 23 svibnja 1876 imenovao je prvim ličnikom vidarom kod pokrajinske bolnice u Šibeniku sadašnjeg občinskog ličnika u Obrovcu, d.r Stefana *Nonweillera*.

Javljamo sa radošću, da je izvrstni skladatelj glasbe i guslar vit. Niko pl. Strmić od Valcrociate, bio imenovat sa poveljom od 20 svibnja, počastnim članom glasbenog zavoda u Zagrebu.

Ovomistno c. k. ravnateljstvo brzojavah priobćuje nam, da je bila uvedena jedna brzojavna postaja u Trzebinia u Galiciji; u Rakeku kranjskom i u Jechnitzu češkom te da će tečajem litnog doba otvorene biti slideće brzojavne postaje: Liebwerda, Johannisbad i Neuhaus u Českoj; Römerbad u Štiriji; Ernsdorf i Karlsbrunn u Šleziji; Jenbach u Tirolu; Lipik, Balaton Füred, Harkány, Koritnycza i Teplitz kraj Trenčina u Ugarskoj.

Na 21 svibnja t. g. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo Šibensko, sastavljeno od gospode: Ante Šupuk, načelnik, Vicko Persen, Marin Novak, Ivo Kovačev, Šime Kostan, Pasko Čikara i Joso Bilić — prisidnici.

I u gr. izt. crkvi u Bilišanu, kojoj je Nj. Vel. Car takodjer darovalo crkovnog ruha, bi slavljena svetčana služba božja u prisutnosti mnogih virnih, za uzdržanje Nj. Vel. i prejasne carske obitelji.

Po podne na 25 tek: neki ustaše obustavili su jednu karavanu sa 6 konjah kod Poljane, dvije ure daleko od Biloga briga. Dočim jih ćeraše na Kadijinubukvu, biaše iznenadjeni od nekoliko turskih vojnikah, te utekoše, ostavljajuć karavanu. Tu blizu nahodjaše se osam mladićah kotara sinjskog, providjeni oružjem i striljivom. Oni biaše od turskih vojnikah uhvaćeni i odpraćeni u Livno. Još se ima izviditi, dali su uhvaćeni sa ove ili sa one strane granice. Svakako naša politička vlasta odmah se zauzela kod našeg konzularnog zastupstva radi povratka rečenih mladićah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Brusselles, 24 maggio. Il *Nord* pubblica un indirizzo degl'insorti della Bosnia, presentato da Weselitzki alle conferenze di Berlino. Esso è analogo alle domande fatte dagl' insorti dell' Erzegovina, senza chiedere però la concessione gratuita d'una parte dei terreni; accetta le riforme proposte da Andrassy, e chiede soltanto guarentigie per l'esecuzione delle medesime. Weselitzki assicura, con uno scritto, che tutti gl' insorti accettano le proposte riforme.

Budapest, 24 maggio, (Seduta della delegazione austriaca. Discussione del budget del ministero degli esteri). Il referente Schaup esprime la speranza che il governo si terrà fermo ai principi approvati l' anno scorso. Il conte Andrassy dichiara che, essendo ancora pendente la vertenza orientale, si trova nell' impossibilità di dar spiegazioni sui dettagli; essere inammissibile che in simili casi il parlamento tracci delle norme direttive per il contegno del ministero; non essere comportabile coi reali interessi una discussione particolareggiata di questo argomento. Tendenza del ministero è, come fù già ripetute volte dichiarato, di conservare la pace d'Europa, di evitare ulteriori complicazioni, di procurare delle condizioni migliori in Oriente, le quali mipediscano il ritorno di simili pericoli che minacciano la monarchia. Con questa tendenza si accorda anche la delegazione. Per ciò che risguarda i mezzi per conseguire questi scopi, è impossibile di spiegarli mentre durano le trattative. Il ministro accentua l' accordo colle altre potenze, spera di poter conservare alla monarchia per ogni circostanza l'indipendenza ed il diritto di disporre da sè. *(Vivi applausi.)*

Nella discussione speciale fu accolto il budget pel ministero degli esteri.

La proposta che sia soppresso il posto di ambasciatore presso il Papa non fu appoggiata.

Vienna, 26 maggio. Il capo dello stato-maggiore bar. John morì di apoplessia.

Budapest, 26 maggio. Il comitato finanziario della delegazione austriaca decise sopra proposta di Coronini di aggiornare per ulteriori trattative la deliberazione finale sulla proposta Sturm relativa ai risparmi nel budget del ministero della guerra, dopochè Andrassy e Benedek dichiararono inammisibili le proposte accennando che il budget normale era quasi conseguito.

Praga, 26 maggio. Oggi nel pomeriggio è morto Palacky.

Londra, 26 maggio. Il *Times* annunzia che si rinnovarono i tentativi di indurre l' Inghilterra ad accedere al *memorandum* di Gorčakoff a tale scopo modificato. L' Inghilterra però ricusò una seconda volta

Costantinopoli, 26 maggio. Si assicura che il governo emanerà un proclama ai Bulgari per indurli all' obbedienza.

La squadra inglese si portò da Smirne a Basikabey.

Roma, 26 maggio. Il comitato della camera respinse la convenzione di Basilea.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 26 Magg.	27 Magg.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65.30	64. 60
„ „ argento	„ „ srebru	68.80	68. 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 —	106. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	825 —	822. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	131 10	131 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120. 65	121. —
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102. 65	102 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 62	9 .64
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 71	5. 72
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 15	59. 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 935-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del vacante posto di ingegnere superiore nella VIII classe di rango ed eventualmente del posto di risulta di ingegnere nella classe IX viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire alla presidenza di questa Luogotenenza prima del 15 giugno p. v. pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d' impiego o di domicilio, le rispettive istanze corredate dei consueti documenti, e particolarmente di quelli dimostranti la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 17 maggio 1876.

Dall' i. r. presidenza luogotenenziale dalm.

N. 16-A. N. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene ulteriormente aperto il concorso al neoistituito posto di notajo a Pučišće della Brazza.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di 4 settimane dalla terza inserzione del presente nel foglio d' annunzi dell' „Avvisatore Dalmato", corredandole delle tabelle di qualificazione ordinato dalla Notificazione 17 febbraio p. p. N. 668 dell' eccelso Tribunale d' Appello e comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato, pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 11 maggio 1876.

Dall' Adunanza Notarile presso l' i. r. Tribunale Circolare.

Natičaji.

Br. 935-Pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Radi nadopunitbe izpražnjenog mista višjega gradioca sa VIII razredom činah, pa slučajno i preostavšeg mista gradioca sa IX razredom otvara se natičaj, pozivom na naticatelje, da prikažu predsidništvu ovoga namistništva prije od 15 lipnja t. g. priko pridpostavljene vlasti, od koje odvise po službi ili po prebivalištu, dotične molbenice, obložene sa običnim izpravama, osobito sa onim, dokazujućim poznavanje pokrajinskih jezikah.

Zadar 17 svibnja 1876.

Od c. k. predsidništva dalm. namistništva.

Br. 16-A. N. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Nadalje se otvara natičaj na novoustroeno misto biližnika u Pučišću bračkom.

Težioci imadu podniti svoje molbe u rok od 4 nedilje od trećeg uvršćenja ovoga u služben dio oglasah „Objavitelja dalmatinskoga", podkripljujući iste sa tablom svojstvah, propisatom oznanom od 17 veljače pr. br. 668 visokoga prizivnog suda, te dokazav sposobnosti iziskate po § 6 pravilnika o biližništvu, oglašena sa zakonom 25 srpnja 1871.

Split 11 srpnja 1876.

Iz biližničkog skupa kod c. k. okružnog suda.

N. 770-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di Cancellista presso il Tribunale Provinciale di Zara, od ad un posto eguale presso altri Tribunali di prima istanza o Giudizi distrettuali cogli emolumenti dell' undecima classe di rango. Termine fino a tutto il 30 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara li 18 maggio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Br. 770-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na jedno misto pisara, izpražnjeno kod pokrajinskog suda u Zadru i na istovrstna mista kod drugih sudovah I. stepena ili kod kotarskih sudovah sa prihodima XI razreda činah. Rok do sveršetka 30 lipnja 1876.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 42).

Zadar 18 svibnja 1876.

Od presidništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 444-I. S. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' i. r. Ginnasio superiore in Capodistria con lingua d'insegnamento italiana è vacante un posto di docente effettivo per la filologia classica.

A tale posto venne annessi gli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873. I concorrenti produrranno le loro istanze nella via prescritta alla presidenza dell' i. r. consiglio scolastico provinciale dell' Istria in Trieste non più tardi della fine di giugno anno corrente.

Trieste, li 12 maggio 1876.

Nr. 444 J. S. 1—3

Konkursausschreibung.

Am k. k. Obergimnasium in Capodistria mit italienischer Unterrichtssprache kommt mit Beginn des nächsten Schuljahres eine Lehrstelle für klassische Filologie zur Besetzung.

Bewerber um diese Stelle mit welcher die durch das Gesetz vom 15 April 1873 normirten Bezüge verbunden sind, haben ihre Gesuche im vorschriftmässigen Wege beim Präsidium des k. k. Istrianer — Landesschul-Rathes in Triest bis längstens Ende Juni d. J. einzubringen.

Triest, am 12 Mai 1876.

Nr. 678 1—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission in Graz ist eine erledigte Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Messtischaufnahme und Sprachkenntnisse belegte, an das hohe k.k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Graz am 11 Mai 1876.

Von Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Nr. 1082-g. st. 1—3

Konkurs-ausschreibung.

Im Rayone der gefertigten k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission ist eine Geometerstelle eventuell eine provisorische Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit den Nachweisen über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, Wohlverhalten, Gesundheit, bisherige Verwendung, Kenntniss der Landessprachen und namentlich über die Befähigung zur Ausführung selbstständiger Vermessungsarbeiten im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis 25 Mai d. J. hierorts einzubringen.

Lemberg 9 Mai 1876.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Digitized by Google

Nr. 1164-P.

Concurs-ausschreibung

Zur Wiederbesetzung einer bei der hierortigen k. k. Polizeidirektion erledigten Concepisten-Stelle mit den vom Gesetze vom 15 April 1873, R. G. Bl. N.ro 47 normirten Bezügen der zehnten Rangsklasse wird hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Bewerber um diese Stelle haben ihre vorschriftsmässig gestempelten, mit den Nachweisen der abgelegten juristisch-politischen Studien, der bestandenen praktischen Prüfung für die politische Geschäftsführung, der Sprachkenntnisse und seitherigen Verwendung belegten Gesuche im vorgeschriebenen Dienstwege bis zum 10 Juni d. J. beim Präsidium der Triester-Polizeidirektion einzubringen.

Triest, 22 Mai 1876.

Vom k. k. Statthalterei-Präsidium.

Editti.

N. 12123-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica ad Arxanò, verrà tenuta nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. presso l' i. r. capitano distrettuale edile di Sinj una pubblica asta dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. Presso lo stesso capitanato saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta, le condizoni d' asta, e quelle pezze tecniche del progetto che dovranno esser assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, ossia quota erariale pella fabbrica di cui trattasi, f. 8007:49.

Importo del vadio a cauzione delle offerte del lavoro, e della manutenzione triennale f. 810.

Offerte scritte e suggellate potranno consegnarsi al protocollo del capitanato fino alle ore 2 pom. del giorno 5 giugno p. v.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 8097. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad impresa la costruzione d' una chiesa parrocchiale a Lukoran, verrà tenuta nel giorno 6 giugno corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. pubblica asta, dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. luogotenenza. Ivi saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta, le condizioni d' appalto, e le pezze del progetto le quali avranno ad essere assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, cioè quota erariale del costo totale della costruzione d' appaltarsi fior. 10432.87.

Importo del vadio a canzione delle offerte, del lavoro, e della manutenzione triennale, fior. 1050.

Offerte scritte suggellate potranno consegnarsi al protocollo luogotenenziale fino alle ore 2 p. m. del giorno 30 maggio corrente.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

Razglasi.

N. 12123-II. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti posle gradjenja nove jedno katoličke crkve u Aržanu biti će na 6 lipnja t. g. a do potribe i na 10 i 14 lipnje kod c. k. kotarskog, gradjevnog poglavarstva u Sinju javna dražba od 10 satih pr. p. do 1 po p. Kod istoga poglavarstva mogu se viditi za osam dana što teku prid dražbom, dražbene uvite i one nacrte tehničke, kojem se ima snabdivati ugovor.

Državna je cina za gradju 8007 f. 49 novč.

Iznos jamčevine za ponudu i za trogodišnje uzdržanje jest for. 800.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se podglavarstvenome zapisniku predati do 2 u. po p. dana 5 lipnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar, 18 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

Br. 8097. 2—3

OBIAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti poduzetak gradnje jedne župničke crkve u Lukoranu, držati će se na 6 lipnja t. g., te ponoviti do potribe na 10 i 14 lipnja, javna dražba od 11 satih pr. p. do 1 po p. kod odsika II c. k. namistništva. Tu se mogu viditi, za osam danâ prije dražbe uviti zakupnine te osnovni nacrti, koji bivaju pridiljeni ugovoru.

Državna cina svega gradjevnog troška jest 10.432 for. 87 novč.

Iznos jamčevine za ponudnice i za trogodišnje uzdržanje biva 1050 for.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se predati namistničkom zapisniku do 2 sata po p. dneva 30 svibnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupniku.

Zadar 18 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 848-civ. 2—3

IZROK.

Donosi se na javno znanje da će se dne 22 lipnja d. m. od 9 urih p. p. do 12 urih p. p. u uredu ovog Suda držati treća držba za prodaju niže opisanih nepokretninâ poroblјenih od Grge Kvešića pok. Ivana iz Makarske Frani Labiji pok Ante iz Makarske, a procjenjeni fiorina 1110 novc. 90, ostajuć svakome prosto razviditi u ovoj Pisarnici Zapisnik procjenbe i ipotekarne svjedočnice, a prodavatiće se pod slijedeće uvjete.

I. Prvi glas dražbe biće od fiorina 1110:90

II. Svaka će se nepokretnina prodati na pose.

III. Prodaja će sljediti za koju godir cienu i niže prociene.

IV. Svaki nudjac biti će dužan položiti pri ponudi jamčevinu od 10 p. % procjembe a kada bi ostao dostatnikom, i ostalu cienu kroz 3 dni, jer bi se inace držala druga dražba na njegove troške i skodu.

V. Sami prositelj biti će oprošćen položiti jamčevinu i dostatnu cienu naznačene pod člancim IV do iznoska svoje vjerovine.

Opis nepokretnina.

1. Tri peta diela kuće u Makarskoj i dotične podložne peći, izmedju mejašâ od istoka bastenici Grgasović, od zapada i bure put općinski. ad podne bastenici Puarić.

2. Tri peta diela zemlje zvane Kamenice, u Kotišini pod kmetom Ivani Kovačevićem Kljakom, medju mejašima od istoka stari put, od zapada potok, od bure bastenici Grgasović, a od podne Muša občinska za $^3/_5$ dotičnog truda pripadajuća vlastnim iste zemlje koje nepokretnine isti dužnik posjeduje u občini i nerazdjelno sa svojom sestrom Marijom za Dragičevića, kojoj pripadaju ostala dva diela opisanih nepokretninâ.

Makarska 6 travnja 1876.

Od c. k. kotarskog Suda.

N. 317-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamen intetendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 26 giugno, 20 luglio e 31 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 18 luglio 1859 oppignorati da Francesco Bonacić Covran q.m Lorenzo ad Antonio e Giacomo Milicić Ivonaz q m Pietro da Bruscio, e stimati fior. 393:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 393:25.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore a quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

I. La parte del terreno sottoposto alla strada detto Gniva circuito di muro e coltivato a viti dalli Antonio e Giocomo Milicić di Ivonaz e della lunghezza da mezzodì e borra klafter 105, ed e largo a termine medio klafter 25, cioè costituisce un area di klafter 2625 ossia jugeri uno e klafter 1025. Questa estesa di fondo valutato con riguardo alla sua qualità a soldi 5 cinque ogni klaf. importa in pieno in valuta austriaca . . . . f. 132:25

II. La vigna radicata sopra questo fondo apparisce dall' età d' anni 10, colpita da critogama, cuopre tutto il terreno menochè una porzione di kl. 1025 dal lato di borra. Tate vigna estendendosi ad un solo jugero cioè a klaf. 1600 viene valutato a soldi 10 il klafter ed importa in v. a. . . . . „ 160:—

III. L' altra parte del suddetto terreno Gniva e sottoposto alla strada circuito pure di muro e coltivato a viti dai detti Milicić Ivonaz è della lunghezza da mezzodì a borra klaf. 29 ed è largo a termine medio klaf. 26 ciocchè costituisce un area di klaf 754 e valutato il fondo a soldi 5 cinque il klaf. importo in val. austr. . . . „ 37:70

IV. La vigna radicata sopra tutto il fondo, menochè klafter 121 incolto dal lato di levante presenta l' età di 6 anni valutato a soldi 10 il klafter importa . . . . „ 63:30

Siccome l' importo complessivo del fondo importa . . „ 393:25 cioè fior. 169:95 il eondo e fior. 223:30 la vigna.

Lesina 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ad N. 9930-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di riduzione del vecchio episcopio di Curzola ad uso di casa canonica parrocchiale, verrà tenuto nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta, occorrendo, nei giorni 8 e 10 giugno p. v. — dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. — pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, dove negli otto giorni che precedono l' asta, saranno pure ostensibili i capitolati, e gli atti tecnici, che devono esser assunti a corredo del contratto d' impresa.

Prezzo fiscale, cioè quota di contributo erariale, fior. 4464:79. Vadio, a garanzia della offerta, e rispettivamente del contratto, e della manutenzione del lavoro fior. 450. Offerte suggellate insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 giugno p. v. presso il protocollo capitanale, verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale; nè da quel momento saranno accettabili migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 5605-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro d' ampliamento e radicale ristauro della chiesa cattolica di Vlašić sull' isola di Pago verrà tenuta pubblica asta nel giorno 8 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 12 giugno dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p, m. presso quest' i. r. Luogotenenza (Dipartimento II).

L' asta verrà aperta sul dato fiscale di fiorini 2538 soldi 78 come quota di contribute erariale, e l' appalto seguirà a prezzo assoluto ed opera assoluta. Il deposito a garanzia delle offerte all' asta, come pure a cauzione dell' adempimento al contratto e della successiva manutenzione, viene fissato in fior. 260 in danaro o valori equivallenti, sostituibili in seguito con sicurtà immobiliare.

Chiusa l' asta non verranno accettate migliorie

Offerte scritte, suggellate e portanti il vadio potranno insinuarsi fino alle ore 2 p. m. nel giorno 7 giugno p. v. dell' apertura, ma non verranno schiuse ne prese in valutazione che soltanto dopo terminata la gara verbale. A parità di condizioni sarobbe preferita l' offerta verbale. La delilibera seguirà in ogni caso sotto riserva della superiore approvazione.

Le pezze ostensibili del progetto. nonchè i capitoli generali e parziali potranno ispezionarsi nei locali d' ufficio del II dipartimento luogotenenziale negli otto giorni che precedono l' asta

Le spese d' asta e di contratto restano a carico del deliberatario.

Zara 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1843-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 14 ed eventualmente nei successivi 17 e 20 giugno p. v. dalle ore 10 ant. alle 1 pom. verrà tenuta presso la Luogotenenza (dipartimento II) pubblica asta per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto la costruzione d' una canonica a Puntebianche, sul dato fiscale (quota erariale) di f. 4227:22.

Il deposito a garanzia dell' offerta. del contratto e della manutenzione, è fissato a f. 425.

Le altre condizioni risultano dai capitolati che insieme agli atti tecnici d' assumersi a formar parte del contratto, saranno ostensibili presso il suddetto dipartimento luogotenenziale fino a tutto il giorno 13 giugno p. v.

Fino alle ore 2 pom. del detto giorno saranno insinuabili al protocollo della Luogotenenza anche offerte suggellate, le quali verranno poi schiuse e prese in valutazione al termine della gara verbale restando escluso da quel momento l' accettazione di qualsiasi miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4609-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 maggio, 27 giugno e 5 luglio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Orto sito a Ljuta dell' estesa di mezza giornata di lavoro tra confini da levante Antonio Radimiri, da borra casa dell' esecutato, da ponente mare e strada comunale

Digitized by Google

e da levante Antonio Dabinović, in tutto si compone di 7 dozi, oppignorati da Pero Vucassović ai minorenni q.m Marco Dabinović rappresentati da Agnese Dabinović qual tutore ad Enrico Mattarelli qual contutore e stimato f. 156:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 156:30
2. Verrà deliberati al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto della delibera.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 31 decembre 1875.
Dall' i. r. Pretura urbana.

N. 5351 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito del sale erariale a Spalato da erigersi nel cortile I del fu Lazzaretto terrestre, verrà tenuta pubblica asta nel giorno 1 giugno 1876 e pel caso rimanesse deserta l'asta nei successivi giorni 2 e 3 giugno mediante offerte scritte e vocali a diminuzione della prima voce di f. 15.221 presso l'intendenza di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara, 18 maggio 1876.
Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 678-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Tribunale di Circolo di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 giugno e 2 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita in tre lotti delle tre case site in questa cit ai civ. N. 515, 468, 468 e descritte nel protocollo d'estimo 17 aprile 1876 N. 675 appartenenti agli eredi del defunto Michele Martellini rappresentati da Matteo Pavlović oppignorati dall'amministrazione dei RR. Proti di Ragusa coll'avvocato Saraca, e stimati il I lotto a fior. 800; il II a f. 750 ed il III a fior. 750 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 500 pella casa N. 515 costituente il I lotto; di fior. 750 pella casa N. 468 costituente il II lotto; e di fior. 750 pella casa N. 463 costituente il III lotto.
2. I singoli lotti verranno deliberati al maggior offerente però non a prezzo inferiore di stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili fra i quali non sono compresi i capitali censuari che verranno soddisfatti col deposito del prezzo offerto e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo offerto, fino all'ammontare dei suoi crediti ed accessorj.
6. Ogni concorrente all'asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio, il quale verrà trattenuto nel caso esso offerente si rendesse deliberatario.

Ragusa 13 maggio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1285-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 20 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno a Luca di Giuppana detto Velika strana in costa di monte della superficie di soldi 7 e passa 273 sul quale esistono N. 236 piante di olivo con metà della casetta che serve di ricovero ai lavoratori di campagna esistente sul detto fondo (di cui l'altra metà spetta a Maria Ban nata Boroje) fra confini da levante terre Marotti tenute a colonia da Giovanni Matković e terre degli eredi di Maria Kuničić in Puhiera, da mezzodì strada comune, da ponente terre di Marietta Ban nata Borroje, e da tramontana il colono Milosević mediante strada comune e come meglio descritto nel protocollo di stima 12 novembre 1875 oppignorato da Natale q m Luca Ivanković a Matteo Puhiera per se e qual tutore dei propri figli minorenni Rajmondo e Maria stimati a fiorini 2170 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli stabili formanti un solo lotto saranno venduti a qualunque prezzo anche inferiore al prezzo di stima al miglior offerente.
2. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.
3. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dall'approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera a scanso di reincanto a sue spese e pericolo dal qual' obbligo viene esonerato il solo esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.
4. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati, e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

Ragusa 25 aprile 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1032-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 giugno e 19 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del secondo piano, soffitta e tetto nonchè il locale a pian terreno sottoposto alla cucina del primo piano della casa sita in Verlicca al civ. N. 89, fra confini da levante scala che conduce alla cucina del primo piano, da borra strada, da tramontana Anna ved. di Roberto Novaković, da mezzodì orto di detta vedova, oppignorato da Tommaso Scoric da Sebenico, a Roberto Novaković q.m Doimo da Verlicca e stimato fior. 1533:76 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d'asta sarà di fiorini 1533:76.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Verlicca 6 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

1—3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto in tonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio di Knin in base all'autorizzazione impartita coll'ossequiato luogotenenziale decreto 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuta presso questo i. r. Capitanato Distrettuale una nuova pubblica asta nei giorno 6 giugno e ripetuta ove occorrerà nel' giorni 7 ed 8 mese stesso dalle ore 10 ant. alle ore 1 p. m.

A tenore del fabbisogno (che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d'asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l'asta), l'importo preliminato pel lavoro suddetto è di fior. 1630. L'asta seguirà con gara in ribasso sull'importo approvato.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 163.

Offerte scritte segnate potranno esser fatte qui pervenire fino a tutto il giorno precedente l'asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Viene avvertito che l'eventuale assuntore sarà obbligato d'impiegare per la rinnovazione parziale degli intonachi a marmorino, un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l'intonaco.

Le spese d'asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Knin 23 maggio 1876.
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

---

ad N. 2052 1—3

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzione di una nuova ripa murata, di un ponte e di un tratto d'argine di congiunzione tra la nuova ripa e la stazione ferroviaria nei porto di Pola, verrà tenuta nel giorno 31 luglio a. c. presso l'i. r. governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 55.238:05 v. a.

Sino alle ore 12 del giorno che precederà quello dell'asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior 2762, in moneta sonante, in note di banca, oppure in obbligazioni di Stato, al corso della giornata, coi relativi coupons o talons, e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. governo marittimo.

Alle 10 ore antimeridiane del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore dell'art. 3 dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle solite ore d'ufficio presso la sezione tecnica dell'i. r. governo marittimo in Trieste ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste li 16 maggio 1876.
Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 1276-civ. 1-3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle ant. alle 1 p. m. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti fondi nei giorni 2 giugno, 3 luglio e 5 agosto p. v.

a) Un pezzo di terreno arativo vocato Luka pod Klisinom dell'estesa di una giornata circa di aratura, fra confini da borra e mezzodì Sava Vukadinović, da levante Nikola e Trivun Vukadinović, da ponente Vujo Vukadinović stimato fior. 80.

b) Un pezzo di terreno prativo vocato Bara pod kućom dell'estesa di are 5 di falciatura, fra confini da borra Mutikosa, da levante Petar Vukadinović, da mezzodì Jovan Vukadinović, e da ponente Trivun e Nikola Vukadinović stimato fior. 83.

c) Un pezzo di terreno arativo vocato Podvornica pod kućom fra confini da borra pascolo Brižine, da ponente Jovan Vukadinović, da levante Nicola e Trivun Vukadinović e da mezzodì il debitore Mihat Vukadinović stimato fior. 65: oppignorati da Giuseppe Obić da qui a Mihat Vukadinović e Todor da Bilišane, e stimati f. 228 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 228.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due esperimenti, e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,
5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera rendendosi deliberatario l'esecutante, verrà esonerato dal deposito fino all'ammontare del credito.

Obbrovazzo, 17 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N 1277-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. ad un ora pom. dei giorni 2 giugno, 3 luglio e 3 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Giovanna ved. Cameranić a Petar e Toskan Jak. da Zaton, e stimati fior. 670, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 670.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo seguita la delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera.
6. Rendendosi deliberataria la instante, verrà esonerata dal deposito fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

a) Un terreno arativo di tre giornate circa con una di prativo e col circostante bosco vocato Golovo Duman, sito a Zaton, fra confini da tutti i lati fondo comunale, valutato fior. 400.

b) Due jare (ovili) siti nella località stessa, coperta una con falasco, costrutta di muro a secco, della lunghezza di braccia 15, e della larghezza di braccia sei stimata fior. 30, l'altra pure in muro a secco e coperta egualmente con falasco lunga braccia 10, e larga braccia 5 circa valutata fior. 20.

c) Due terzi del terreno arativo vocato Podvornica pod kućom posta a Zaton, dell'estesa complessiva di giornate 18 di lavoro con aratro, fra confini da levante Jakov, Marko e Mileta Jurjević, da ponente Petar Jak e Vasilj Čude, da mezzodì Jakov Jurjević e da borra casa ed adjacenze delle famiglie Gak, stimato fior. 200.

d) Un pezzo di terreno arativo di giornate una di aratura in circa denominata Markonjuša, a cui confina da levante terreni Jurjević, da mezzodì pascolo comunale Bravar e ponente Vasilj Čude, valutata fior. 20.

Obbrovazzo 11 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1275-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 2 giugno, 3 luglio e 4 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti fondi:

a) Un terreno vocato Miškare, posto nel piano della campagna di Žegar serviente ad uso di orto da capucci, dell' estesa di 2 ore di lavoro ad aratro circa, fra confini da ponente o mezzodì Paval Milić, da borra Nikola Jajić, valutato f. 300.

b) Un pezzo di terreno arativo vocato pur Maškare, di giornate 2 di lavoro con aratro, fra confini da levante Nikola Bijanko, da ponente Adam Ušljebrk e Ciro Šukara, da borra fiume, e da maistro Vasilj Iajić q.m Mijat denominato Kljujo e Giorgio Radulović, stimato f. 200.

c) Un pezzo di terreno arativo di giornate 2 circa di lavoro con aratro vocato Vinogradina fra confini da levante Nikola Iajić, da ponente Nikola Šukara, da borra e mezzodì strada, valutato f. 500 opignorati da Giovanna ved. Camerani a Dmitar denominato Pučo Iajić, q.m Dmitar e stimati fior. 100, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo della delibera.

6. Rendendosi deliberatario l' esecutante, verrà esonerato dal deposito fino all' ammontare del suo credito.

Obbrovazzo, 18 ottobre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

Nr. 2596-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita bei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ika Sfrazak.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Sebenico 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 673-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei diritti e miglioramenti esecutati da Elena Racich a Luca q.m Giovanni Giuras et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusavecchia 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. -1379civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita di nove quarantesimi dei beni stati esecutati da Giorgio Sore di Marco a Marino Radich q.m Božo da Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Traù li 7 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1618-civ. 2—3

EDITTO

Per i triplici e rispettivamente duplici incanti delle realità esecutate da Spiridione Vujnić alli Pietro e Krste Raić q.m Nikola da Velusić restano fissate le giornate dei 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Dernis 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1196-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.° vennero fissati i giorni 6 giugno, 5 luglio e 7 agosto p. v. dalle ore 9 ant alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n. 42).

Obbrovazzo 28 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1649-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e N.ro pella tenuta del terzo incanto venne fissato il giorno 6 giugno p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Obbrovezzo 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 628-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dall' eredità di Biagio Lazzarović a Francesco Vojvodiϧ-Bašin.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Ragusa 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2639-civ. 2—3

EDITTO

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Michele Perisić da Postrana vennero fissati i giorni 30 giugno e 4 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Spalato 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 404-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dalla c. r. Procura di finanza a Basilio Pittošević venne fissato il giorno 10 giugno 1876.

(Vedi 1 pub. al N. 42).

Risano 13 aprile 1876.

Dall' i, r. Giudizio distrettuale.

———

N. 538-civ. 2—3

EDITTO.

con cui all' assente Marco q.m Giovanni Grivić fu nominato in curatore Nicolò Grivić sulla petizione di data 6 aprile a. c. N. 538 dimessa da Marco Stefanovich in punto di pagamento di fior. 1000 e giustificazione di prenotazione.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Budua 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 503-civ. 2 3

EDITTO.

Diffida all' assente Pietro Tomulić per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Arbe 12 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 558-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Matteo Vrandecić p.m Marco di presentare entro un anno dal presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto Marco Vrandecić q.m Matteo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

S. Pietro 16 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 246-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 8 giugno, 4 luglio e 5 agosto p. v. per la vendita del fondo pod Knujica esecutato dalla tutela di Marco Medigovich all' eredità giacente di Nico Ilin Žež, vedi Editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 31 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 356-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 21 aprile 1874 morì Mate Marsić fu Ante a Stilje di questo distretto, lasciando superstite la moglie Rosa ed i figli Pera-Simun, Mattia, Stiepan-Jozza, Mate e Bože.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest' ultimo, lo si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jozip Tolj capovilla di Stilje a lui deputato.

Vergoraz 16 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7464-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Verrà esperita pubblica asta nel giorno 13 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 16 e 19 giugno p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. Luogotenenza per appaltare ad opera assoluta e prezzo assoluto il lavoro di costruzione di una canonica a Nadin, giusta il tipo che insieme alle condizioni d' asta ed agli altri atti ostensibili, potranno ispezionarsi sino a tutto il giorno 12 giugno p. v. presso il sudetto dipartimento luogotenenziale.

Il dato d' asta, cioè la quota di contributo erariale pel lavoro da appaltarsi è di fior. 6185.31 ed il deposito a garanzia delle offerte, del contratto, e della manutenzione dell' opera, è fissata a fior. 620.

Offerte suggellate potranno insinuarsi al protocollo luog.le fino alle ore 2 p. m. del giorno 12 giugno p. v. e veranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento la accettazione di miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, li 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 525-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Natale Vugovich perchè dimetta le sue dichiarazioni d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura urbana.

———

N. 724-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Francesco Bisazza fu Doimo di presentare entro un anno dal presente editto la loro dichiarazjone d' erede sull' asse relitto dal defunto loro genitore Doimo Bisazza q.m Giovanni a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

S. Pietro 18 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2597-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon ad Ante e Ive Gulin.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Sebenico 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

N. 30 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia, che nei giorni 26, 27 e 29 maggio 1876 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. Espositura politica per l' affittanza triennale dell' Entrata Operaria.

La prima voce d' asta sarà di annui fiorini 1701 millesettecentouno v. a. rimanendo fermo quanto venne disposto dall' eccelsa Luogotenenza col decreto 26 aprile 1876 N. 5007.

Tutte le altre condizioni d' asta sono ostensibili presso la fabbriceria della collegiata.

Traù li 14 maggio 1876.

Dal cons. di Fabbrica della Collegiata.

———

B. 1175. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po odluci Obćinskog Vieća u sjednici 18 svibnja tek godinu, otvorase natječaj na mjesto obćinskoga Tajnika uz godišnju plaču od fior. 1200. Izučeni pravnici imati će prednost.

U isti mah otvorase natječaj i za mjesto jednoga Obćinskoga Častnika sa godišnjom plaćom od for. 600. Ovi takodjer osim što ima dokazati da je podpunito viešt pisati i sastavljati spise hrvatskim jezikom, imati će nalog da nadzire gradnju obcinskih puteva. Uslid toga koj se bude mogao iskazati sa mjezerničkim poznanjim imatiće prednost.

Nadalje otvora se natječaj na jedno mjesto redarstvenog Stražmeštra i 4 Redara. Prvom opredilјena je godišnja plaća od fior. 400 a Redarim od fior. 180, na miesečne rokove unaprid, suviše Obćinsko Opraviteljstvo pribavit će svakome stan, potribitu odiću i obuću s oružjem.

Prosioci gorinavedenih služba imadu podnieti dotične molbenice ovom Obćinskog Opraviteljstvu kroz 4 nedilje počamvši od prvog uvrštenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazujuć svoje godine, odnosno izučene nauke, doslo mozda obdržane službe i podpune poznavanje hrvatskog jezika, a Redari imadu dokazati da su zdrava i jaka tjela, da sudobra glasa i neprikorna ponašanja i da nisu oženjeni.

Sinj, 20 svibnja 1876.

Od obćine Sinjsko Cetinske.

———

Br. 1073-VI 3—3

NATIČAJ.

Odnosno pokrajinskome zakonu 27 februara 1874 razpisuje se natječaj na ispražnjeno mjesto općinskog Ljećnika sa godišnjom plaćom fior. 1000 kome je isključivo pridržana i prodaja ljekarija. Uz taj najam paka obavljat će besplatno liječenje samijeh stanovnika Obrovački.

Natjecatelji morat će, najdalje kroz četiri nedjelje po prvome proglašenju ove objave, podnijeti potpisanom općinskome Upravničtvu svoje prošnje opskrbljene svjedočbami, da su vješti ljećničkoj, vidarskoj i primaljskoj struci i da potpuno poznaju srpsko-hrvacki i talijanski jezik.

Obrovac dne 18 maja 1876.

Od Općinskog Upravničtva.

Načalnik
Simić

Prisjeda
Bilić.

Broj 415 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka obćinskog Vieća u svojoj sjednici dne 5 veljače t. g. raspisuje se natičaj na mjesto Obćinskoga Tajnika kroz dvie sedmice od prvoga uvršćenja ove Objave u "Objavitelju Dalmatinskomu„ uz godišnju plaću od florinta 400.

Naticatelji moraju svoje molbenice upraviti na ovo Opraviteljstvo, dokazav dobu, nauke svršene i podpuno poznavanje hrvatskog i talijanskog jezika.

Od Opraviteljstva Občine Drvenikše.

Podaca na 22 svibnja 1876.

Obršnik
Juras

Prisjednik *Pribićević.*

Ringraziamento.

Col cuore profondamente commosso rendiamo i più vivi ringraziamenti a tutti quei pietosi che in occasione dell' irreparabile sventura che ci ha colpiti nella perdita dell' amatissimo marito e padre **Giovanni Glišić**, in diversi modi dimostrarono di partecipare al nostro dolore.

Zara, 26 maggio 1876.

La vedova ed i figli.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 44 - Zara, Mercoledì 31 Maggio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 44 - U Zadru, u Sridu 31 Svibnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' interno ha nominati gli aggiunti edili Ernesto *Nagy* e Nicolò *Gandusio* ad ingegneri per il servizio edile dello Stato in Dalmazia.

L' i. r. Consiglio scolastico provinciale ha nominato in sottomaestro effettivo presso la scuola popolare maschile in Ragusa Vito *Vuletić* finora provvisorio sottomaestro presso la scuola medesima.

L' i. r. Consiglio scolastico provinciale ha nominato in sottomaestro effettivo presso la scuola popolare maschile di Macarsca Nicolò *Alačević* già provvisorio maestro presso la scuola medesima.

N. 2017. **AVVISO.**

Inerentemente a dispaccio 21 aprile a. c. N. 11900 dell' eccelso i. r. ministero del commercio si porta a pubblica conoscenza che a datare dal 1 giugno 1876 anche gl' ii. rr. ufficii postali non erariali vengono autorizzati a riscuotere una competenza di casella da quei destinatarii domiciliati nel luogo di residenza dell' ufficio postale o nei distretti percorsi dai portalettere rurali che si sieno riservati di ritirare le lettere ordinarie e raccomandate, come pure gli stampati, i campioni, merci, le carte di corrispondenza e le gazzette loro dirette, ed abbiano chiesto, che siffatti oggetti siano a tal uopo tenuti pronti nell' ufficio postale.

Questa competenza di casella, che va pagata a favore dei maestri di posta, importa mensilmente cinquanta soldi e deve essere soddisfatta anticipatamente. Tutte le altre corrispondenze che i destinatarii non si siano riservati di levare presso l' ufficio postale, pagando le competenze di casella, salvo che non fossero contrassegnate come "ferme in posta„, dovranno essere recapitate ai destinatarii nelle loro abitazioni a mezzo dei portalettere od altri incaricati dell' ufficio postale, esigendo, come finora, la tassa di ricapito di già in antecedenza stabilita.

I destinatarii domiciliati fuori del luogo in cui risiede l' ufficio ed in distretti non percorsi dai portalettere rurali, non hanno da pagare alcuna competenza di casella per la custodia delle loro corrispondenze, la quale incombe agli ufficii postali fino al ritiro o ricapito delle medesime.

Parimenti non dovrà essere esatta alcuna competenza di casella pella custodia delle gazzette ritirate in via di associazione, qualora soltanto le medesime venissero dai destinatarii levate presso l' ufficio postale.

La distribuzione delle lettere di casella dovrà incominciare dopo eseguita la manipolazione delle corrispondenze arrivate, contemporaneamente all' uscita dei portalettere dall' ufficio postale.

Zara, 21 maggio 1876.
Dall' i. r. direzione delle poste.

PARTE NON UFFICIALE.

Delegazione austriaca.

IV. seduta dei 24 maggio.

Sta all' ordine del giorno il rapporto del comitato sul preventivo del ministero degli esteri, e sui crediti suppletori per soccorsi distribuiti ai rifugiati di Bosnia ed Erzegovina.

Riferisce il delegato **Schaup**, illustrando brevemente il rapporto del comitato.

Kuranda osserva che la questione orientale non è nuova in Europa, e data ancora dall' epoca in cui la Russia cominciò ad annettersi territori ottomani, locchè la fa generalmente ritenere come erede della Turchia. Ma l' Austria ha un interesse particolare alla conservazione di quell' impero, e sinora seguiva una politica opportuna, che in oggi però sembra modificarsi. Anche la Russia però modifica la propria, e tende ad ottenere con altri mezzi quello che prima cercava di usurpare con le armi. L' oratore vorrebbe che l' Austria non deviasse dalle vecchie tradizioni, e poichè gli sembra di ravvisare una specie di connivenza fra il nostro ministero degli esteri e l' insurrezione, non sa vedere quali possano essere gli scopi della nostra politica estera. Protesta poi contro ogni idea di annessione.

Demel riconosce la necessità di procedere con molta riserva a questa discussione; riconosce che la questione orientale non è stata creata dall'Austria, ma le si è imposta senza sua iniziativa; riconosce che se il ministero si attiene ad alcuni scopi generali, egli avrà corrisposto alle aspettative, e questi scopi essere la conservazione della pace generale, la pacificazione e contemporanea localizzazione del conflitto e il mantenimento dello status quo territoriale. In questo proposito il ministero ha fatto quanto era da farsi, e non si può non dichiararsi soddisfatti della sua azione. Ma poichè la situazione cambia di giorno in giorno, è impossibile esigere da esso un programma positivo sui mezzi di cui intende valersi, e dei quali deve lasciarsi ad esso la scelta e la responsabilità, bastando soltanto l' essere sicuri che esso tenderà sempre agli scopi su enunciati.

Ljubiša combatte un' osservazione di Kuranda che sosteneva non aver l' Au-

SLUŽBENI DIO.

Ministar nutarnjosti imenovao je gradjevinske pristave Ernesta *Nagy-a* i Nikola *Gandusia* gradiocim za gradjevinsku državnu službu u Dalmaciji.

C. k. pokrajinsko učionsko viće imenovalo je stalnim nižjim učiteljem kod učione za mužkiće u Dubrovniku, Vita *Vuletića*, dosada privremenog nižjeg učitelja kod iste učione.

C. k. pokrajinsko učionsko viće imenovalo je stalnim učiteljem kod pučke učione za mužkiće u Makarskoj Nikolu *Alačevića*, do sada privremenog nižjeg učitelja iste učione.

Br. 2017. **OBJAVA.**

Odnosno na Izvist Preuzvišenoga c. k. ministarstva tèrgovine od 21 travnja o. g. br. 119, donosi se na obćeno znanje, da počimljuć od dana 1.a lipnja 1876 i cc. kk. uredi poštanski nedèržavni uoblašćuju se pobirati jednu pristojbinu kazelnu od onih uputovnikah u sidištu ureda poštanskog, ili u kotarima kuda seoski knjigonoše prolaze nastanjenih, koji hoće da sami uzimaju pisma običajna i priporučena, a tako i tiskopise oglede, robu, dopise i novine na njih upravljene, i zaiskali su da se takovi pridmeti dèrže u tu svèrhu spremni u uredu poštanskom.

Ova pristojbina kazelna, što se poštarskim majstorima daje, iznosi po petdeset novčićah na misec, i ima se davati unaprid. Svi drugi dopisi, koje uputovnici neće da kod ureda poštanskog uz isplatu pristojbine kazelne uzmu imadu se, ako nije naznačeno da na pošti ostanu, izručiti uputovnicima u stanove im, to preko knjigonošah, ili drugih naručbenikah poštanskih, i dostavnu odredbinu već prije odredjenu od njih zahtivati.

Uputovnici, koji vanka sidišta ureda, i kotarima stanuju kuda seoski knjigonoše neprolaze, neimaju plaćati nijedne pristojbe kazelne za čuvanje njihovih dopisah, jer je to u dužnosti uredah poštanskih dok se isti neuzmu ili nedostave.

Takodjer nesmi se nijedna pristojbina kazelna pobirati za čuvanje novinah, koje se putem pridbrojbe primaju, ako jih uputovnici kod ureda poštanskog uzimaju.

Razdavanje listovah kazelnih ima započeti pokle se prispivši dopisi prirede, i to pri izlazku knjigonošah iz ureda poštanskog.

U Zadru 21 svibnja 1876.
Od c. k. Upraviteljstva poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Odaslanstvo austriansko.

IV. sidnica od 24 svibnja.

Na dnevom je redu izvišće odborovo o pridračunu ministarstva izvanjštine i o naknadnim veresijama za podpore, što se dile bigunc̈ima bosanskim i hercegovačkim.

Izvišćuje odaslanik **Schaup** razlagajuć u kratko odborovo izvišće.

Kuranda opaža, da iztočno pitanje nije novo u Jevropi te začimlje još od ono doba, kada Rusija poče prisvajati si turska zemljišta, što čini, da ju u obće drže turskim naslidnikom. Nego Austrija imade osobitu korist da se Turska sačuva, pa je dosada slidila shodnu politiku, nu koja kao da se je sada preokrenula. Ali i Rusija minja svoju, te gleda sa drugim sredstvima da postigne ono, što prije nastojaše ugrabiti oružjem. Govornik bi želio, da se Austrija nebi odstranila od starih pridavanjah, pa pošto mu se čini, da je nekakva sukrivnja izmedju našega ministarstva izvanjštine i ustanka, nemože viditi, koje su svrhe našoj spoljašnoj politici. Prosvidjuje pak proti svakoj pomisli prisvojenja.

Demel priznaje potribu, da se sa svakom opreznošću postupa u ovoj razpravi; priznaje, da Austrija nije stvorila iztočno pitanje nego joj se je bez njezina poticanja nametnulo; priznaje, da ako se ministarstvo drži nekih obćih ciljevah, ono će biti odgovorilo nadama, a ti ciljevi da su uzdržanje obćega mira, smirenje i zajedno osamljenje sukoba, te uzdržanje sadašnjeg stanja zemljištnog. U tomu pogledu je ministarstvo učinilo, što se imaše učiniti, te nemože se neočitovati zadovoljstvo sa njegovom radnjom. Ali pošto se položaj minja od dana do dana, nemoguće je od istoga iziskivati jedan točni program o sredstvima, kojimi je naumilo služiti se, koje valja istomu ostaviti da bira i za koje da odgovara, dočim je dosta znati samo to, da će ono uvik težiti za objavljenim svrhama.

Ljubiša pobija jednu opazku Kurande, koji tvrdjaše, da Austrija neima nika-

Digitized by Google

stria alcun interesse nell' Oriente. Dal XV secolo in poi la storia dimostrare il contrario, nè l' Austria poter rinunziare alla sua missione sociale in Oriente, che è sua seconda vita La Russia prosegue una missione nell' Asia centrale, e non si può pretendere che l' Austria si ritiri affatto dall' Oriente.

Sturm oppone a Ljubiša che la missione civilizzatrice dell'Austria le dà troppo da fare all' interno, per poter cercarsi occupazioni anche all' estero, e protesta contro ogni allargamento di tale missione, che potrebbe compromettere la soluzione dei problemi che si impongono all' interno.

Lienbacher osserva che col negare all' Austria ogni missione civilizzatrice si rinunzia a quel principio vitale che ha fondata e fatta grande l' Austria. Contarsi in essa molti popoli non tedeschi e doversi sperare non lontano il tempo in cui verrà tenuto maggior conto dei loro voti; che se si domanda che cosa farà l' Austria dei paesi che potrà forse acquistare, doversi rispondere col domandare invece che cosa abbia fatto altre volte in simili casi. Compia l'Austria la sua missione anche in quelle provincie, ed allora queste sapranno da sè contenersi anche di fronte ad una amministrazione tanto mal condotta quanto lo è l' ottomana.

Offenheimer si associa a Sturm, conchiudendo esser voto generale che non abbiano luogo nè interventi nè annessioni.

Giskra trova naturale il voto di Ljubiša, ma non sa intendere quello di Lienbacher. Protesta contro ogni ampliamento di territorio a pregiudizio della Turchia, dichiarando pericoloso all' Austria, se alla mezzaluna dovesse su Santa Sofia sostituirsi la croce greca; si dichiara contrario alla formazione di piccoli stati nella penisola dei Balcani, ed approva pienamente la politica del ministero, cioè lo status quo, ma migliorato.

Lienbacher dichiara di non aver votato per possibili annessioni, del resto veder assai più volentieri la croce che la mezzaluna, la monogomia che la poligamia.

Herbst ritiene pure necessaria una prudente riserva atteso la pendenza della questione, ma essere pure opportuno di sapere quale sia lo scopo finale del governo, perchè la rappresentanza possa dichiararsi d' accordo con esso, e dargli quella forza morale che sta appunto nell' armonia tra governo e popolazione.

Il ministro **Andrassy** prendendo la parola, nota che e dalla sua posizione e dalla condizione stessa delle cose, gli è imposta una grande riserva nell' interesse stesso di una migliore soluzione. Se Kuranda pretende dal ministro un programma, l' oratore gli osserva che egli non può concepire un ministro il quale di fronte ad avvenimenti che cambiano di ora in ora abbia un programma fisso. Essere un errore di Kuranda quello di rimettere il ministro alle tradizioni austriache. Di tali tradizioni, che in condizioni modificate rispondono sempre allo stesso scopo, l' oratore non ne conosce; e molto meno poi conosce tradizioni tali che abbiano data la prova essere sufficiente di restare attaccati ad esse per favorire efficacemente gli interessi dell' Austria-Ungheria. Kuranda si è lagnato dell' incertezza di ciò che il ministro voglia, ma il ministro gli risponde, che sopra i suoi scopi non esiste incertezza alcuna, e ripete volentieri che suo scopo è la conservazione della pace generale d' Europa, l' allontanamento di ogni ulteriore complicazione, sia colla partecipazione degli stati vicini al conflitto, sia coll' estensione della insurrezione, e finalmente — ed anche questa è una missione dell' Austria — l' attivazione di condizioni migliori atte ad impedire il periodico rinnovarsi di imbarazzi e pericoli.

Su questi tre scopi il ministro oratore ha potuto nell' odierna discussione persuadersi, che regna il più perfetto accordo. Quali i mezzi a conseguirli, non è oggi in grado di dirlo. L' incertezza pertanto lamentata da Kuranda non esiste che quanto ai mezzi: ma è egli meglio che il signor Kuranda rimanga ancora nell'incertezza, oppure che tutto il mondo sappia ciò che il ministero degli esteri intende fare nell' uno o nell' altro caso? (*ilarità*). L' oratore ripete essere impossibile di esporre un programma fisso di fronte ad avvenimenti mutabili, ed essere indispensabile limitarsi a precisare gli scopi, e conchiude col dire di avere la convinzione che il ministero, appoggiato non solo dall' esercito, ma anche dai sentimenti patriottici dell' eccelsa delegazione e della legislativa raggiungerà questi scopi d'accordo con altre potenze europee.

Il relatore **Schaup** riassumendo la discussione e combattendo le osservazioni di Lienbacher e Kuranda riconosce che il ministro non poteva spiegarsi più di quanto ha fatto, chiudendo che la delegazione ha piena fiducia nella sua politica.

Passatosi alla discussione articolata, è votato secondo le proposte del comitato il titolo I, *a* e *b*; al titolo II, Steudel propone la depennazione di fior. 49,150 per l' ambasciata al vaticano, ma la proposta non trova appoggio, ed il titolo è votato secondo le proposte del comitato: così del pari il titolo III. È votato anche secondo le proposte del comitato il titolo IV "sovvenzione al Lloyd austro-ungarico".

Il secondo punto della relazione del comitato dà occasione al ministro delle finanze comuni de Holzgethan di parlare sulla impossibilità di presentare alle delegazioni un' esauriente specifica delle complessive attività, come vi era stato invitato dalla delegazione ungarica, ancora nell' anno 1873, offrendo però la specifica di quelle che sono soggette all' amministrazione del ministero delle finanze comuni, prevenendo per tal modo una proposta di Herbst, che dopo tale schiarimento dichiara di ritirarla.

La seduta è quindi è chiusa.

Interno.

Vienna. 24 maggio. La *Politische Correspondenz* rileva che il Luogotenente dell' Austria inferiore dispose lo scioglimento dell' associazione per la coltura degli operai, per aver essa oltrepassato i limiti della sua sfera d' azione.

Praga, 27 maggio. Tutti i fogli czechi comparvero oggi listati di nero per la morte di Palacky. La sua salma, esposta nel palazzo comunale, sarà deposta a Lobkovitz presso Brandeis.

Salisburgo, 27 maggio. Il capitolo metropolitano, raccoltosi nelle forme volute dalla legge, elesse oggi ad arcivescovo di Salisburgo l'abate Eder.

Budapest, 24 maggio. Arifi pascià è giunto, e conferì con Andrassy; è arrivato anche Nowikoff Sono attesi gli ambasciatori della Germania e dell'Inghilterra.

— 25 maggio. Nella seduta di mercoledì del comitato al bilancio della delegazione austriaca ebbe luogo una lunga discussione sulle proposte Sturm relative ai risparmi da ottenersi con anticipato congedo e ritardata chiamata dei soldati sotto le armi. Andrassy e Benedeck si pronunciarono contro la proposta; Coronini propone di rimandare la discussione ad altro momento, motivando la sua proposta con l' osservazione che conferendo il relatore ed alcuni delegati coi rappresentanti del governo, si potrà in tale questione raggiungere un accordo. La proposta è accettata.

— 27 maggio. Nella seduta tenuta ieri nel pomeriggio dal comitato al bilancio della delegazione austriaca, il capo-sezione Benedek si dichiarò a nome del governo contrario alle proposte di Sturm. Il governo ritiene inammissibile anche il compromesso che tenderebbe a compensare le cancellazioni con miglioramento nel vitto dei soldati. Il governo può promettere soltanto ogni possibile risparmio, e di pren-

kva interesa na iztoku. Od XV vika u naprid povist pokažuje protivno, niti se Austrija smije odreći svoje družtvene zadaće na istoku, što joj je drugi život. Rusija ćera takovu zadaću u sridnjoj Aziji, te nemoga iskati, da se Austrija sasvim uztegne sa iztoka.

Sturm protustavlja Ljubiši, da naobrazna zadaća zabavlja Austriju odviše u nutrašnjosti za moći tražiti zabave i u inozemstvu, te prosviduje proti svakom razširenju te zadaće, koja bi mogla oštetiti rišenje slučajevah, što se izvana nameću.

Lienbacher opaža, da nićući Austriji svaku naobrazbenu zadaću odriču se onog životnog načela, koje je utemeljilo i učinilo veliku Austriju. Da u njoj imade mnogo narodah nenimačkih, te valja da nije daleko vrime, u kojim će se bolje uvažiti njihove želje; da ako pitaju, što će Austrija od zemaljah, koje bi mogla zadobiti, ima se odgovoriti pitanjem: što je druge pute radila u sličnim slučajevima. Neka Austrija dovrši svoju zadaću i u onim pokrajinama, te će se onda ove znati same po sebi uzdržati i prema upravi, tako hrdjavo vodjenom, kako je turska.

Offenheimer pridružuje se Sturmu, zaključujući, da je obća želja, da nebude niti posridovanja ni osvojenja.

Giskra nahodi naravnu želju Ljubišinu, ali nemože razumiti onu Lienbachera. Prosviduje proti svakom umnoženju zemljišta na štetu Turske, očitujuć da je pogibeljno za Austriju, da se na svetoj Sofiji izmini polumisec sa grčkim krstom; izjavljuje se protiv stvaranju malih državah na balkanskom poluotoku, te podpuno odobrava politiku ministarstva, to jest sadašnjo stanje, ali poboljšano.

Lienbacher kaže, da nije glasovao za moguća osvojenja, u ostalem da voli viditi krst misto polumiseca, jednoženstvo misto mnogoženstva.

Herbst takodjer drži za potribitu opreznu uztegu radi visećeg pitanja, ali je ipak shodno, znati što je konačni cilj vlade, za da se zastupstvo može izjaviti sporazumno sa istom, te dati joj onu moralnu snagu, koja upravo stoji u sporazumku izmedju vlade i naroda.

Ministar **Andrassy** uzimljući rič, dodaje, da mu i njegov položaj i sami uviti stvarih nalažu veliku opreznost u samom interesu boljeg rišenja. Ako Kuranda ište od ministarstva jedan program, govornik mu opaža, da on nemože pojmiti jednoga ministra, koji bi prema dogodjajima, što se od ure do ure minjaju, imao tvrdi jedan program. Da je Kuranda u zabludnji, što ministra upućuje na nekakva pridavanja austrianska. Takovih pridavanjah, koja bi i prominjenim okolnostima odgovarala, govornik nepriznaje, a mnogo manje pak priznava pridavanja takova koja bi dokaz dala, da je dosta, ostati im privržen za dilatno promicati interese Austro-Ugarske. Kuranda se je žalio radi neizvistnosti o onomu, što ministar hoće, ali mu ministar odgovara, da o njegovim ciljevima neima nikakve neizvistnosti, pa rado ponavlja, da mu je svrha uzdržanje obćeg evropejskog mira; udaljenje drugog svakog sukoba, bilo umišanjem pobližjih državah u zamršaj, ali razširenjem ustanka, te napokon — a to je takodjer jedna zadaće Austrije — uvedbom boljih odnošajah, vrstnih da preprieče periodično ponovljenje zamršajah i pogibijah.

Ministar se je mogao u današnjoj razpravi osvidočiti, da o tim trim svrhama vlada najpodpunije sporazumljenje. Koja su sredstva, da se iste postignu, danas nije u stanju, da reče. Neizvistnost na koju se pak žali Kuranda da ne vlada nego glede sredstvah: ali jeli bolje, da gosp. Kuranda još ostane u neizvistnosti, ili da sav svit doznade ono, što ministar inozemštine kani u jednome, drugom li slučaju učiniti? (Smih!). Govornik opetuje, da je nemoguće razložiti gotov program prema minjajućim dogodjajima, te da je nuždno ograničiti se na obilizbu ciljah pa završuje rekuć, da je osvidočen, da će ministarstvo, ne samo po vojsci poduprto, nego i po domoljubnim čuvstvima visokoga odaslanstva i zakonarstva, postići tu svrhu sporazumno sa ostalim silama evropejskim.

Izvistitelj **Schaup** sakupljajuć razpravu te pobijajuć opazke Lienbacherove i Kurandine priznaje, da ministar nije mogao tumačiti više, nu što je rekao, dodav na svršetku, da odaslanstvo imade podpuno uzdanje u njegovu politiku.

Prešav na člankovitu razpravu po odborovim predlozima glasovat je naslov I, a i b; pri naslovu II, **Steudel** predlaže brisanje od 49.150 for. za poslanstvo kod papinske stolice, ali predlog nenahodi podpore, te je naslov glasovat po predlozima odborovim: takodjer je naslov III. I naslov IV "podpore austro-ugarskomu Lloydu" primljen po predlozima odborovim.

Druga točka izvišća odborova daje povoda zajedničkom ministru financijah pl. Holzgethanu, dokazati nemogućnost, da odaslanstvu prikaže potanki izkaz ukupnog posida središnjeg, kako je pozvat bio od ugarskog odaslanstva još godine 1873, nego nudi izkaz onoga, što je podloženo upravi zajedničkog ministra financijah pridtičuć tako jedan predlog Herbstov, koji iza takvog razjasnenja javlja, da ga povlači natrag.

Zatim je sidnica dovršena.

Naša zemlja.

Beč 24 svibnja. *Politische Correspondenz* javlja, da je namistnik dolnje Austrije naredio razpust družtva za obrazbu radnikah, jer je isto prikoračilo granicu svoga dilokruga.

Prag 27 svibnja. Svi češki listovi izidjoše danas sa crnim rubom radi smrti Palackove. Njegovi ostanci, izloženi u obćinskoj dvorani, biti će zakopati u Lobkoviću blizu Brandeisa.

Solnograd 27 svibnja. Sbor prvostolnice, okupljen načinom, po zakonu propisatom, danas je odabrao solnogradskim nadbiskupom, opata Edera.

Budapešt 24 svibnja. Arifi paša je prispio te dogovoraše se sa Andrassyem; i Novikov je došao. Čekaju se poslanici Nimačke i Inglezke.

— 25 svibnja. U sidnici odbora za razmeru austrianskoga odaslanstva, u sridu, bila je duga razprava o predlogu Sturmovu glede štednjah, za postići prijevrenim odpustom a zakašnjenim pozivom vojnikah pod oružje. Andrassy i Benedek se izjaviše proti predlogu; Coronini predlaže, da se do drugog časa odgodi razprava, obrazlažući svoj predlog opazkom da bi se moglo dogovorom izvistitelja i nekoliko odaslanikah sa vladom, postići sporazumljenje. Predlog je primljen.

— 27 svibnja. U sidnici, koju držaše jučer po podne odbor za razmeru austrianskog odaslanstva, odsični poglavica Benedek u ime vlade izjavi se protiv predlozima Sturmovim. Vlada drži nemoguću i nagodbu, koja bi za tim išla, da izmire brisanja sa poboljšanjem vojničke hrane. Vlada može samo obećati svaku moguću štednju i uvažiti polag okolnostih predtečne odpuste pojedinih vojnikah ili

Digitized by Google

dere in considerazione secondo le circostanze gli anticipati singoli congedi dei soldati o ritardati richiami di reclute. Nella successiva votazione, la proposta Sturm (cancellazione di 2,262,600 f. ai titoli 7, 22 e 28, ed aggiunta di 1,075000 fior. per migliorare il vitto dei soldati) venne accettata con 11 contro 9 voti. Il titolo 24 fu accettato secondo le proposte del referente con l' importo preventivato dal governo in 8,339,474 fior. Dietro analoga domanda, il rappresentante del governo Benedek si dichiara pronto, esauriti che siano gli attuali contratti per la fornitura dei panni, ad aprire un nuovo concorso generale d' appalto. Il titolo 25 fu accolto giusta le cifre proposte dal governo, avuto riguardo alle cancellazioni risultanti da anteriori conchiusi, e così pure il credito suppletorio di 300,000 fior, per l' anno 1876. Il prospetto degli attivi centrali venne rimesso per riferta al conte Coronini.

— Tavola dei deputati. Il presidente fa dar lettura di uno scritto in cui Lonay chiede che il conto consuntivo pel 1874 sia rimesso alla tavola dei magnati quai foro competente, unitamente al proprio scritto.

— La delegazione austriaca accolse senza discussione la chiusura del bilancio del 1874 e la proroga di alcune partite di credito.

Nella delegazione ungherese ad una interpellanza in proposito Andrassy rispose di aver dato istruzioni al console generale di Belgrado di protestare contro il moratorio, se esso si avesse ad estendere per debiti verso l' estero. Sull' interpellanza riguardo all' esclusione dal *cotage* delle carte austro-ungariche da parte della banca dell' impero germanico il ministro rispose d' aver fatto passi offiziosi in proposito e che il governo germanico ha risposto che farà il possibile, ma che l' affare appartiene alla competenza autonoma della banca e che il governo non può usar violenza; ma scomparse le presenti difficoltà, l' incomodo sarà allontanato. La delegazione prende le risposte a notizia — Per rispondere ad una lunga interpellanza di Szedeny sulla questione orientale, Andrassy chiede del tempo per riflettervi, dichiarando però che nell' attuale stato di cose non potrà rispondere a tante dimande.

zakašnjene pozive novakah. Zatim pri glasovanju bi primljen sa 11 proti 9 glasovah predlog Sturmov (brisanje od 2.262.600 for. kod naslovah 7, 22 i 28 a dodatak od 1,075.000 for. za poboljšati vojnicima hranu). Naslov 24 primljen je po predlozima izvistitelja sa svotom, od vlade predloženom, 8,339.474 for. Na shodan upit vladin zastupnik Benedek izjavljuje se pripravnim, čim sadašnji ugovor za davanje sukna bude razrišen, otvoriti novi glavni zakupnički natičaj. Naslov 25 primljen je u iznosu kako ga vlada predloži, obzirom na brisanja, odviseća od pridhodnih zaključakah, a takodjer naknadna veresija od 300.000 for. za godinu 1876. Izkaznica sridišnjeg imetka bi dostavljena grofu Coroniniu za izvišće.

— Zastupnička kuća. Predsidnik dade pročitati jedno pismo, u kojemu Lonyay ište, da se zaključni račun 1874 godine dostavi nadležnosti gornje kuće skupa sa njegovim pismom.

— Odaslanstvo austriansko bez razprave je primilo zaključak razmere 1874 godine te odgodu nekih veresionih stavakah.

U ugarskom odaslanstvu na shodni jedan upit Andrassy odgovori, da je dao naputak glavnome konsolu u Biogradu, neka prosviduje proti odgodi platežnoj, ako bi se ista imala odnositi za dugove prama inozemstvu. Na upit glede izključenja uvrstbe austro-ugarskih vridnostih sa strane novčare nimačkoga carstva ministar odgovori, da je službenih koračajah u tomu pogledu učinio a nimačka vlada da je odgovorila, da će moguće učiniti, ali posao da spada na samostalnu nadležnost novčare, te da vlada nemože upotribiti sile, no ukloniv se sadašnje poteżkoće nespodobnosti će nestati. Odaslanstvo uzimlje odgovor na znanje. — Za odgovoriti na jedan dug upit Zsedenyev o iztočnom pitanju, Andrassy ište vremena, da promisli, dodajuć pak, da u sadašnjim okolnostima neće moći odgovoriti na toliko upitah.

Estero.

Roma, 25 maggio. Alcuni giornali annunziano che Correnti è partito per Parigi a trattare con la casa Rothschild sulla convenzione di Basilea. Lo accompagnano Bignami, amministratore delle ferrovie dell' alta Italia, Malvano, capo del gabinetto al ministero degli esteri, e Biglia, impiegato al ministero dei lavori pubblici. L' *Opinione* crede di sapere che Correnti si recherà anche a Vienna, e che abbia dal governo l' incarico di trattarvi sopra alcuni articoli addizionali alla convenzione di Basilea, articoli dei quali sarebbe già stata fissata la base.

— Abbiamo la notizia che i sigg: Correnti, Malvano, Bignami e Biglia sono giunti oggi a Parigi, incaricati dal ministero di trattare con Rothschild relativamente al riscatto delle ferrovie dell' alta Italia. Al confine trovarono un treno speciale. A Parigi furono ricevuti da Nigra, e proseguirono per Ferrières, dove trovasi Rothschild. Si crede qui di poter arrivare ad una conclusione tra breve

— 27 maggio. Correnti è stato incaricato di trattare per una convenzione addizionale a quella di Basilea. Il ministero si propone di presentare al parlamento la convenzione così modificata.

I principi di Piemonte arriverranno a Pietroburgo il 17 luglio.

Londra, 27 maggio. La regina ha nominato il duca di Cumberland (re di Annover) a generale, ed il principe reale (di Annover) a colonello nell' esercito inglese.

Brusselles, 25 maggio. L' *Independance* è informata, che in seguito al desiderio del re, il ministero rimane in carica fino a seguite le elezioni, che avranno luogo dopo il mese di giugno.

Madrid, 25 maggio. La nuova costituzione fu approvata a grande maggioranza dalla camera. Al senato si sta trattando la questione dei *feuros* nelle provincie basche. Il governo ha ordinato che un corpo di 30 mila uomini sia pronto a partire, in caso di bisogno, per Cuba.

Washington, 25 maggio. Grant designò Edward Reale ad inviato dell' Unione presso la Corte di Vienna.

Inostranstvo.

Rim, 25 svibnja Neki dnevnici javljaju, da je Correnti odputovao u Paris, za dogovarati se sa kućom Rothschildovom o baselskom ugovoru. Prate ga, Bignami, upravitelj gornjo-talijanskih željeznicah, Malvani, uredni glavar kod ministarstva izvanjštine i Biglia, činovnik u ministarstvu za radnje. *Opinione* hoće da zrade, da će Correnti poći i u Beč, a vlada da mu je naložila, da se dogovora o nekim dodatnim člancima basilskog ugovora, kojima da je već temelj udaren.

— Javljaju nam, da su gospoda Correnti, Malvano, Bignami i Biglia danas stigli u Paris, s' nalogom od ministarstva, da sa Rothschildom ugovaraju glede odkupa gornjo talijanske željeznice. Na granici nadjoše osebni vlak. U Parizu ih primi Nigra, te nastaviše put Ferrieresa, gdi se nahodi Rothschild. Ovdi se nadaju, da će do malo doći do sporazumljenja.

— 27 svibnja. Correntiu je naloženo, da se dogovara radi dodatnog ugovora k' baselskom ugovoru. Ministarstvo je nakano, pridstaviti kući ugovor, tako prominjen.

Piemontezki principi stignuti će u Petersburg na 17 srpnja.

London, 27 svibnja. Kraljica je imenovala vojvodu Cumberlandskog (kralja hanoveranskog) generalom a kraljskog princa (od Hanovera) pukovnikom u inglezkoj vojsci.

Brusélj, 25 svibnja. Independance je obavišćena, da ministarstvo, na želju kralja ostaje u službi, do dovršenih izborah koji će biti posli svršetka lipnja.

Madrid, 25 svibnja. Novi ustav bi odobren od velike većine kuće U senatu razpravlja se pitanje o Fuerosu za baskinske pokrajine. Vlada je naredila, da jedna četa vojske od 30.000 ljudih bude pripravna, u slučaju potribe, za Kubu.

Washington, 25 svibnja. Grant je naznačio Edwarda Reala poslanikom sjedinjenih državah kod bečkog dvora.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 28 maggio. In una conferenza dei deputati del partito del centro venne deciso di respingere la convenzione di Basilea, di aggiornare, però, la deliberazione finale sino a che il ministero non avrà presentato alla camera le modificazioni, di cui Correnti fu incaricato di trattare con Rothschild.

Salonicchio, 28 maggio. Ieri furono pubblicate 11 sentenze, delle quali due di morte. Otto individui furono condannati ai lavori forzati parte temporanei parte vita durante; uno venne condannato a 3 anni di carcere. I promotori della sommossa saranno giudicati oggi.

Atene, 28 maggio. La guardia nazionale venne chiamata agli esercizî.

La Porta accettò le proposte dell' Inghilterra e della Grecia riguardo alla questione sull' indigenato.

Giusta le notizie che giungono delle vicine provincie turche, minacciano delle gravi turbolenze.

Costantinopoli, 30 maggio. (ufficiale). In seguito ad unanime desiderio della popolazione il Sultano Abdul-Aziz fu detronizzato. Il presunto successore al trono Murad fu proclamato Sultano.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	29 Magg.	30 Magg.
Rendita in carta	Dohodak u karti	64.20	64. —
„ „ argento	„ „ srebru	67.80	67. 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 75	106. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	815 —	780. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	130 20	130 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 55	122.2 5
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. —	103 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 70	9.73½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 76	5. 79
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 50	59. 75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1578-C. S. P. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. pensionato di fanciulle non appartenenti a famiglie di militari esistente a Vienna, compito precipuo del quale è quello di creare delle maestre per le scuole popolari pubbliche e delle educatrici in private famiglie, vanno colla fine del corrente anno scolastico a rendersi disponibili dieci posti gratuiti, a nove dei quali hanno titolo perferente le figlie orfane (ed in mancanza loro anche non orfane) di impiegati dello Stato meritevoli, e ad uno le orfane o le figlie di ii. rr. ufficiali od impiegati militari.

Natičaji.

B. 1578-p.v.s. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. Pitomišta za divojčice, u Beču koje obiteljima vojenih osobah nepripadaju gdi poglavita naručbina je odabrati učiteljicah za javno učione pučke, i kod osebnih obiteljih šivaljah, sa svèršetkom tekuće skulske godine biti će raspoloživih deset mistah bezplatnih, od kojih devet naminjenih za kćeri sirote (i za nesirote ako ako njih nebi bilo) dèržavih činovnikah zaslužnih, a jedno za kćeri sirote cc. kk. častnikah ili vojeni činovnikah;

Digitized by Google

A tenore dello statuto (foglio ordinanza del ministero del culto ed istruzione pubblicato il 15 decembre 1875 N. XXIV) per poter essere accettati nell' i. r. pensionato si richiede:

a) l' età dai 13 ai 15 anni,

b) una costituzione fisica sana e normalmente sviluppata,

c) condotta morale inconsurata,

d) le cognizioni e la maturità di mente richiesti da una scolara assolta della 6 classe di una scuola popolare di otto classi,

e) conoscenza della lingua tedesca,

f) precognizioni nella lingua francese o nel suono del fortepiano.

Le condizioni ad a. b. c. potranno essere dimostrate mediante certificati d' ufficio, quelle però ad d. e. f. dovranno essere provate mediante attestato da conseguirsi a tale scopo da un istituto magistrale per maestri o maestre (ordinanza dell' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione 2 dicembre 1875 N. 19066, foglio dell' ordinanza N. 52), il quale attestato oltre alle classi dei singoli oggetti oggetti d' insegnamento ed all' indicazione sino a qual punto giungano le cognizioni della candidata nella lingua francese, e nel suono del fortepiano, dovrà contenere anche un giudizio definitivo se la candidata per le sue attitudini e cognizioni sia *molto bene, bene, sufficientemente o meno sufficientemente* idonea ad essere accettata nell' i. r. Pensionato.

A conseguire la piena certezza dell' esistenza della cognizione ad *b*, le alunne prima della loro entrata nel Pensionato, verranno assoggettate a visita medica, e dal risultato di questa dipenderà se saranno definitivamente o meno accettate.

In seguito alla veneratissima risoluzione sovrana 26 febbraio a. c. nel conferimento di questi posti verranno per quest' anno in via eccezionale prese in contemplazione quelle candidate principalmente, che per l' età e le cognizioni loro sarebbero atte ad entrare subito nella I classe del corso magistrale.

Le relative suppliche di concorso dovranno prodursi alla più lunga sino il 15 giugno a. c. alla Direzione dell' i. r. Pensionato per fanciulle non appartenenti a famiglie militari (Vienna Josefstädtesrasse N. 41).

Oltre ai suddetti documenti dovranno prodursi:

1. una reversale legalizzata secondo la quale la candidata, compiuta che avrà la propria educazione ed assolto che avrà l'esame di maturità, si obbliga di assumere per sei anni almeno l' impiego di educatrice in private famiglie o quello di maestra presso le scuole popolari pubbliche.

2. 2. un attestato legalizzato dimostrante essere la candidata priva di mezzi,

3. il decreto dell' ultimo impiego posseduto dal padre, e se questo o la madre fossero morti, anche i rispettivi attestati di morte.

Dovrà pure indicarsi nella supplica il numero dei fratelli e serelle della candidata e quanti degli stessi siano provveduti a dimostrarci in modo preciso e degno di fede, l' ammontare dei provventi o della pensione del padre o della madre, il sussidio di educazione eventualmente goduto dalla candidata, la sostanza dei genitori o della aspirante e finalmente la durata del servizio del padre.

Le suppliche prodotte tardi o non documentate sufficientemente, non saranno prese in contemplazione.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 770-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di Cancellista presso il Tribunale Provinciale di Zara, od ad un posto eguale presso altri Tribunali di prima istanza o Giudizi distrettuali cogli emolumenti dell' undecima classe di rango. Termine fino a tutto il 30 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara li 18 maggio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Za primljenje u c. r. Pitomište, iste se po Ustanovi (List Naredabah Ministarstva Bogoštovja i Nauka, proglašen na 15 prosinca 1875, k. XXIV):

a) doba života od 13 do 15 godinah;

b) tilesni sastav zdrav i prikladan;

c) ćudoredno ponašanje neprikorno;

d) znanje i umna dozrilost, kako u učenice, koja je izučila 6.ti razred u kojoj pučkoj učioni od osam razredah:

e) poznavanje jezika nimačkoga;

f) poznavanje unaprid u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir.

Uslovi pri a, b, c, mogu se dokazati svidočnicama uredovnim; one pak pri d, e, f, treba dokazati svidočnicem, što se ima u tu svèrhu dobiti od koga učiteljišta za učiteljice (Naredba Preuzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i Nauka, od 2 prosinca 1875 br. 19066. list naredbe. br. 52): koja svidočnica osim označenja razredah pojedinih pridmetah naukovnih, i toga, dokle pridloženice znanje dosiže u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir, treba da u sebi ima i jednu konačnu prosudu, da li je pridloženica po svojim navikama i znanjima *vèrlo dobro, dobro, dovoljno,* ili *munje dovoljno* sposobna za primljenje u c. k. Pitomište.

Da bi se podpuno izvistno uznalo da uslov pri 6 obstoji, pridloženice prije, nego udju u Pitomište imadu se pregledu likarskom podvèrći, do čega će biti to, imadu li se konačno primiti, ili ne.

Uslid prepoštovane Vèrhovno odluke od 26 veljače o. g., pri udiljenju ovih mistah, uzeti će se za ovu godinu iznimice u obzir poglavito one pridloženice, koje po dobi i znanju svomu bile bi sposobne za odmah ući u I razred učiteljištni.

Dotične prošnje natičajne treba najdulje do dana 12 lipnja o. g. podniti upraviteljstvu c. k. Pitomišta za divojčice, koje nepripadaju vojenim obiteljima (u Beču Josefstadstrasse Br. 41).

Osim gorirečenih dokaznicah ima se podniti:

1. jedna uredovno potvèrdjena priznanica po kojoj pridloženica, pokle je svoj odgoj svèršila, i ispit dozrelosti položila, obvezuje se da će barem za šest godinah uzeti na se službu uzgojilje kod osebnih obiteljih, ili učiteljice kod javnih pučkih učionah.

2. jedna uredovno potvèrdjena svidočnica, da pridloženica sredstvah neima;

3. odluka, iz koje se poznaje zadnja služba otčeva, i dotične svidočnice o smèrti ako je otac ili mater pridloženičina umèrla.

Treba u prošnji naznačiti i broj braće i sestarah pridloženičinih, i koliko je njih obskèrbljeno, te potanko i virodostojno dokazati koliko iznosi dohodak, ili mirovina otca, matere li; podporu za uzgoj, što pridloženica može biti uživa, imanje roditeljah ili naticateljice: donapokon trajanje službe otčeve.

Prošnje kasno podnešene ili nedovoljno dokaznicama podkripljene, neće se uzeti u obzir.

U Zadru, 24 svibnja 1876.

Od c. k pokrajinskoga skulskoga vića.

Br. 770-pr 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na jedno misto pisara, izpražnjeno kod pokrajinskog suda u Zadru i na istovrstna mista kod drugih sudovah I. stepena ili kod kotarskih sudovah sa prihodima XI razreda činah. Rok do sveršetka 30 lipnja 1876.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 42).

Zadar 18 svibnja 1876.

Od presidništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 444-I. S. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' i. r. Ginnasio superiore in Capodistria con lingua d' insegnamento italiana è vacante un posto di docente effettivo per la filologia classica.

A tale posto venne annessi gli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873. I concorrenti produrranno le loro istanze nella via prescritta alla presidenza dell' i. r. consiglio scolastico provinciale dell' Istria in Trieste non più tardi della fine di giugno anno corrente.

Trieste, li 12 maggio 1876.

Nr. 444 J. S. 2—3

Konkursausschreibung.

Am k. k. Obergimnasium in Capodistria mit italienischer Unterrichtssprache kommt mit Beginn des nächsten Schuljahres eine Lehrstelle für klassische Filologie zur Besetzung.

Bewerber um diese Stelle mit welcher die durch das Gesetz vom 15 April 1873 normirten Bezüge verbunden sind, haben ihre Gesuche im vorschriftmässigen Wege beim Präsidium des k. k. Istrianer — Landesschul-Rathes in Triest bis längstens Ende Juni d. J. einzubringen.

Triest, am 12 Mai 1876.

N. 6075-III 1—3

AVVISO.

In seguito al riverito dispaccio 4 maggio a. c. N. 6439 dell' eccelso i. r. ministero del culto e pubblica istruzione si porta a pubblica conoscenza quanto segue:

Allo scopo di impiegare il credito accordato pell' anno corrente colla legge di finanza del 26 decembre 1875 per la concessione di pensioni ad artisti, i quali hanno già eseguito lavori di merito o pel conferimento di stipendi ad artisti di belle speranze ma privi di mezzi, vengono imitati quegli artisti, che appartengono ai regni e paesi rappresentanti al Consiglio drll'Impero, e che coltivano l' arte poetica, la musica, e l' architettura nel caso credono di poter aspirare al conseguimento d' uno stipendio, a presentare le relative loro domande di concorso presso le rispettive autorità provinciali fino a tutto 31 luglio a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. l' esposizione del corso dell' educazione avuta e delle condizioni personali dell' aspirante,

2. l' indicazione del modo nel quale l'aspirante intende servirsi dello stipendio per l' ulteriore suo perfezionamento,

3. saggi di lavori artistici dell'aspirante.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 6075-III 1-3

OBJAVA.

Uslid puštovanoga dopisa od 4 svibnja t. g. br. 6439 visokog c. k. ministarstva za bogoštovje i javnu nauku donaša se koliko slidi na javno znanje:

S' namirom, da se uloži veresija dozvoljena za ovu godinu sa financialnim zakonom od 26 prosinca 1875 kao mirovina umitnicima, koji su već sgotovili zaslužne radnje ili kao nadarbina umitnicima lipe nade ali bez sredstavah, pozivlju se oni umitnici, koji spadaju kraljevinama i zemljama, zastupatim u carevinskom viću, te koji goje umitnost pisničku, glasbenu, klesarstvenu ili gradjevinsku, ako bi držali da se mogu sunaticati za postignuti jednu takovu nadarbinu, neka prikažu odnosne svoje molbenice natičajne kod dotičnih pokrajinskih, političkih vlastih, do 31 srpnja t. g.

Molbenice moraju sadržati:

1. izloženje odgojnog tečaja, savršenog i osobnih odnošaja naticatelja,

2. naznačenje načina, kojim naticatelj kani služiti se nadarbinom za dalnje svoje usavršenje,

3. primere umitnih radnjah naticateljevih.

Zadar 24 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Nr. 678 2—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission in Graz ist eine erledigte Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Messtischaufnahme und Sprachkenntnisse belegte, an das hohe k.k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Graz am 11 Mai 1876.

Von Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Nr. 1082-g. st. 2—3

Konkurs-ausschreibung.

Im Rayone der gefertigten k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission ist eine Geometerstelle eventuell eine provisorische Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit den Nachweisen über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, Wohlverhalten, Gesundheit, bisherige Verwendung, Kenntniss der Landessprachen und namentlich über die Befähigung zur Ausführung selbstständiger Vermessungsarbeiten im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis 25 Mai d. J. hierorts einzubringen.

Lemberg 9 Mai 1876.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Editti.

N. 12123-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica ad Arxanò, verrà tenuta nel giorno 6 giugno p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. presso l' i. r. capitano distrettuale edile di Sinj una pubblica asta dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. Presso lo stesso capitanato

Razglasi.

N. 12123-II. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti posle gradjenja nove jedno katoličke crkve u Aržanu biti će na 6 lipnja t. g. a do potribe i na 10 i 14 lipnja kod c. k. kotarskog, gradjevnog poglavarstva u Sinju javna dražba od 10 satih pr. p. do 1 po p. Kod istoga poglavarstva mogu se viditi za osam dana što teku prid draž-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta, le condizoni d' asta, e quelle pezze tecniche del progetto che dovranno esser assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, ossia quota erariale pella fabbrica di cui trattasi, f. 8007:49.

Importo del vadio a cauzione delle offerte del lavoro, e della manutenzione triennale f. 810.

Offerte scritte e suggellate potranno consegnarsi al protocollo del capitanato fino alle ore 2 pom. del giorno 5 giugno p. v.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

bom, dražbene uvite i one nacrte tehničke, kojem se ima snabdivati ugovor.

Državna je cina za gradju 8007 f. 49 nović.

Iznos jamčevine za ponudu i za trogodišnje uzdržanje jest for. 800.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se podglavarstvenome zapisniku predati do 2 u. po p. dana 5 lipnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora su na teret zakupnika.

Zadar, 18 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

N. 8097. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad impresa la costruzione d' una chiesa parrocchiale a Lukoran, verrà tenuta nel giorno 6 giugno corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 10 e 14 giugno p. v. pubblica asta, dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso il dipartimento II dell' i. r. luogotenenza. Ivi saranno ostensibili negli otto giorni che precedono l' asta, le condizioni d' appalto, e le pezze del progetto le quali avranno ad essere assunte a corredo del contratto.

Prezzo fiscale, cioè quota erariale del costo totale della costruzione d' appaltarsi fior. 10432.87.

Importo del vadio a canzione delle offerte, del lavoro, e della manutenzione triennale, fior. 1050.

Offerte scritte suggellate potranno consegnarsi al protocollo luogotenenziale fino alle ore 2 p. m. del giorno 30 maggio corrente.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara, 18 maggio 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

Br. 8097. 3—3

OBIAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti poduzetak gradnje jedne župničke crkve u Lukoranu, držati će se na 6 lipnja t. g., te ponoviti do potribe na 10 i 14 lipnja, javna dražba od 11 satih pr. p. do 1 po p. kod odsika II c. k. namistništva. Tu se mogu viditi, za osam danâ prije dražbe uviti zakupnine te osnovni nacrti, koji bivaju pridiljeni ugovoru.

Državna cina svega gradjevnog troška jest 10.432 for. 87 nović.

Iznos jamčevine za ponudnice i za trogodišnje uzdržanje biva 1050 for.

Pismene i zapečaćene ponude mogu se predati namistničkom zapisniku do 2 sata po p. dneva 30 svibnja t. g.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupniku.

Zadar 18 svibnja 1876.

Od c. k. namistništva.

N. 317-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lesina si fa pubblicamen intetendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 26 giugno, 20 luglio e 31 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 18 luglio 1859 oppignorati da Francesco Bonačić Cevran q.m Lorenzo ad Antonio e Giacomo Milicić Ivonaz q.m Pietro da Bruscie, e stimati fior. 393:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 393:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore a quello della stima e nel terzo incanto a qualunqne prezzo.

Descrizione dei fondi.

I. La parte del terreno sottoposto alla strada detto Gniva circuito di muro e coltivato a viti dalli Antonio e Giocomo Milicić di Ivonaz e della lunghezza da mezzodì e borra klafter 105, ed e largo a termine medio klafter 25, cioè costituisce un area di klafter 2625 ossia jugeri uno e klafter 1025. Questa estesa di fondo valutato con riguardo alla sua qualità a soldi 5 cinque ogni klaf. importa in pieno in valuta austriaca . . . . f. 132:25

II. La vigna radicata sopra questo fondo apparisce dell' età d' anni 10, colpita da critogama, cuopre tutto il terreno menochè una porzione di kl. 1025 dal lato di borra. Tate vigna estendendosi ad un solo jugero cioè a klaf. 1600 viene valutato a soldi 10 il klafter ed importa in v. a. . . . . „ 160:—

III. L' altra parte del suddetto terreno Gniva e sottoposto alla strada circuito pure di muro e coltivato a viti dai detti Milicić Ivonaz è della lunghezza da mezzodì a borra klaf. 29 ed è largo a termine medio klaf. 26 cioccħè costituisce un area di klaf 754 e valutato il fondo a soldi 5 cinque il klaf. importo in val. austr. . . . „ 37:70

IV. La vigna radicata sopra tutto il fondo, menochè klafter 121 incolto dal lato di levante presenta l' età di 6 anni valutato a soldi 10 il klafter importa . . . . „ 63:30

Siccome l' importo complessivo dei fondo importa . . „ 393:25 cioè fior. 169:95 il fondo e fior. 223:30 la vigna.

Lesina 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1942-civ. 1—3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Krste Raić q.m Nikola da Velušić, essere stata presentata anche in suo confronto da Spiridione Vujnić da qui l' istanza 28 aprile a. c. N. 1618 per decretazione di triplici incanti dei beni oppignorati ool decreto 9 giugno 1868 N. 1543, e che fatto luogo alla domanda, fu col decreto 29 aprile a. c. N. 1618 accordata la tenuta dei triplici incanti pella vendita all' asta nei giorni 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto p. v. colle condizioni portate dall' editto della stessa data e N.ro.

Non essendogli stato intimato il decreto stesso, gli venne ad istanza dell' esecutante deputato in curatore ad actum Petar Raić q.m Nikola da Velušić, perchè lo rappresenti nella vertenza; o lo si diffida di fargli tenere i mezzi di difesa, oppure di nominare un procuratore, mentre in difetto dovrà ascriversi le conseguenze della propria inazione.

Dernis 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1032-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 giugno e 19 luglio p. v. verranno tenuti i duplici incanti pella vendita del II piano di casa oppignorato da Tommaso Scorić da Sebenico a Roberto Novaković q.m Doimo da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Verlicca 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1276-civ. 2—3

EDITTO

Con riferimento all' anteriore editto pari data e N.ro pella vendita all' asta dei fondi oppignorati da Giuseppe Oluić a Mihat Vukadinović, furono fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 5 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Obbrovazzo, 17 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1277-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e N.ro pella vendita dei fondi in quello descritto, furono fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 3 agosto dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 43).

Obbrovazzo 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1618-civ. 3—3

EDITTO

Per i triplici e rispettivamente duplici incanti delle realità esecutate da Spiridione Vujnić alli Pietro e Krste Raić q.m Nikola da Velusić restano fissate le giornate dei 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Dernis 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1584-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto a. c. terransi i triplici e rispettivamente duplici incanti per la vendita del

1. Un pezzo di terreno arativo chiamato Podvornica, sito nel tenere di Kanjane, dell' estesa di giornate due circa di lavoro, fra confini da levante Josip Prar, da ponente Pietro Miović, da borra orto di Josip e Petar Prar, e da mezzodì orto e strada comunale.

2. Una casa a pianterreno sita a Kanjane costruita con muro a calce coperta con placche dell' estesa di piedi veneti 36, e della larghezza di piedi 14, compreso un piccolo tratto di orticello dalla parte di borra, attinente alla casa stessa, nonchè il cortile circuito con muro a secco con attinenze e pertinenze, fra confini, da levante casa di Petar Solić da ponente orto degli eredi di Lazo Folčić, da mezzodì strada e da borra Dakan Dereta oppignorati da Pietro Miović a Jovo Prar q.m Lazo da Kanjane e stimato con f. 826 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò collo seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 826.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto della stima ai primi due ed al terzo a qualunque prezzo lo stabile sub. N. 2, e verso il deposito del vadio del 10 per 100 del quale però sarà esonerato l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario, e così pure quello di delibera, mentre pel quello sub. N. 1 dovrebbe ognuno depositare il vadio nonchè il prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti algli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Derniš 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1196-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.° vennero fissati i giorni 6 giugno, 5 luglio e 7 agosto p. v. dalle ore 9 ant alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al n. 42).

Obbrovazzo 28 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1649-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e N.ro pella tenuta del terzo incanto venne fissato il gierno 6 giugno p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Obbrovezzo 11 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 628-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dall' eredità di Biagio Lazzarović a Francesco Vojvodić-Bašin.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Ragusa 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2639-civ. 3—3

EDITTO

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza a Michele Perisić da Postrana vennero fissati i giorni 30 giugno e 4 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Spalato 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 404-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dalla c. r. Procura di finanza a Basilio Pittoševich venne fissato il giorno 10 giugno 1876.

(Vedi 1 pub. al N. 42).

Risano 13 aprile 1876.

Dall' i, r. Giudizio distrettuale.

N. 538-civ. 3—3

EDITTO.

con cui all' assente Marco q.m Giovanni Grivić fu nominato in curatore Nicolò Grivić sulla petizione di data 6 aprile a. c. N. 538 dimessa da Marco Stefanovich in punto di pagamento di fior. 1000 e giustificazione di prenotazione.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Budua 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 503-civ. 3—3

EDITTO.

Diffida all' assente Pietro Tomulić per produrre le sue dichiarazioni, sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Arbe 12 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 356-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 21 aprile 1874 morì Mate Marsić fu Ante a Stilje di questo distretto, lasciando superstite la moglie Rosa ed i figli Pera-Simun, Mattia, Stiepan-Jozza, Mate e Bože.

Digitized by Google

Essendo ignoto al giudizio ove dimora quest' ultimo, lo si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jozip Tolj capovilla di Stilje a lui deputato.

Vergoraz 16 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita di tre case site nella città di Ragusa oppignorate dall' amministrazione dei RR. Preti agli eredi del def. Michele Martellini.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Ragusa 13 maggio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

1—3

AVVISO D' ASTA.

È da appaltarsi la fornitura dei termini, degli ettometri e dei chilometri in pietra, per la linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico, nel numero approssimativo di 4530, 997 e 106 pezzi.

I relativi capitoli d' asta e schizzi sono ostensibili presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove si possono anche acquistare i formulari d' offerta.

Si può offrire tanto pel complesso dei lavori, quanto per una sola parte, più precisamente definita nel formulare d' offerta.

L' offerta munita del bollo corrispondente, deve essere presentata all' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, alla più lunga, pel mezzodì del 30 giugno a. c.

Spalato 24 maggio 1876.
Dall' i. r. Ispettorato ferroviario per la ferrovia dalmata dello Stato.

N. 1275-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari ~~data e N.ro~~ pella vendita all' asta dei fondi in quello descritti, vennero fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 4 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 43).

Obbrovazzo, 18 ottobre 1875.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1285-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto dello stabile oppignorato da Luca Jvanković a Matteo Puhiera et L. C. stimato detto stabile a fior. 2170 venne fissato il dì 20 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Ragusa 25 aprile 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 111-civ. 1-3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Trifone Petcovich di Giorgio che ad istanza di Cristoforo Milatovich venne emmesso in suo confronto il precetto di pagamento di fior. 485:38 del censo del 5 per cento per tre anni retro della petizione a saldo di fior. 4:80 per opere liquidate e che in curatore gli venne deputato Agostino Milatovich.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di diffesa o di sciegliersi all' effetto altro procuratore mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 27 gennaio 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3016-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 giugno, 21 luglio e 21 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Perina Pavella Biondini a Maria ved Caleta Junakovich restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 809.86 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto.

3. Ogni oblatore a garanzia della sua offerta ed all' atto di questa dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima e rendendosi deliberatario l'intero prezzo di stima entro giorni 3 a questa successivi, esonerati da tale secondo obbligo le parti contendenti ciascuna fino alla metà del valore ritraibile.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. La vendità seguirà anche a credito verso legale ipoteca e sarà preferito l' acquirente per contanti.

Descrizione del bene.

Casa a tre piani con caneva sita a Sebenico al N.re 280-civico tra confini da borra e maistro già Tomaso Skarić ed ora eredi Stipčić, da scilocco Ive Rapo, e da garbin strada.

Sebenico 25 aprile 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 680-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 giugno e 1 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del palchetto al N. 7 a piepiano del locale Teatro Bonda oppignorato da Vincenzo Vuletić a Giovanni Gagliuffi e stimato fiorini 650 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al palchetto e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente eccetto l' esecutante dovrà depositare alla commissione all' atto dell' incanto a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

6. Rendendosi deliberatario l' esecutante resterà dispensato oltreche dal vadio anche dal deposito del prezzo sino alla concorrenza del suo credito capitale ed accessorj.

Ragusa 13 maggio 1876.
Dall' i. r. Tribunale circolare.

N. 724-civ. 3-3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Francesco Bisazza fu Doimo di presentare entro un anno dal presente editto la loro dichiarazjone d' erede sull'asse relitto dal defunto loro genitore Doimo Bisazza q.m Giovanni a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

S. Pietro 18 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto in tonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio di Knin in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale decreto 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuta presso questo i. r. Capitanato Distrettuale una nuova pubblica asta nei giorno 6 giugno e ripetuta ove occorrerà nei giorni 7 ed 8 mese stesso dalle ore 10 ant. alle ore 1 p. m.

A tenore del fabbisogno (che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d' asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l' asta), l' importo preliminato pel lavoro suddetto è di fior. 1630. L' asta seguirà con gara in ribasso sull' importo approvato.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 163.

Offerte scritte seguate potranno esser fatte qui pervenire fino a tutto il giorno precedente l' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Viene avvertito che l' eventuale assuntore sarà obbligato d' impiegare per la rinnovazione parziale degli intonachi a marmorino, un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l' intonaco.

Le spese d' asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Knin 23 maggio 1876.
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

---

ad N. 2052 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di una nuova ripa murata, di un ponte e di un tratto d' argine di congiunzione tra la nuova ripa e la stazione farroviaria nei porto di Pola, verrà tenuta nel giorno 31 luglio a. c. presso l' i. r. governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 55.238:05 v. a.

Sino alle ore 12 del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che devranno essere suggellate, munite del vadio di fior 2762, in moneta sonante, in note di banca, oppure in obbligazioni di Stato, al corso della giornata, coi relativi coupons e talons, e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. governo marittimo.

Alle 10 ore antimeridiane del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore dell' art. 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L' approvazione del protocollo d'asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso la sezione tecnica dell' i. r. governo marittimo in Trieste ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Triesto li 16 maggio 1876.
Dall' i. r. Governo marittimo.

Br. 848-civ. 3—3

IZROK.

Donosi se na javno znanje da će se dne 22 lipnja d. m. od 9 urih p. p. do 12 urih p. p. u uredu ovog Suda držati treća držba za prodaju niže opisanih nepokretninà porobljenih od Grge Kvešića pok. Ivana iz Makarske Frani Labiji pok Ante iz Makarske, a procjenjeni fiorina 1110 novc. 90, ostajuć svakome prosto razviditi u ovoj Pisarnici Zapisnik procjenbe i ipotekarne svjedočnice, a prodavatiće se pod sljedeće uvjete.

I. Prvi glas dražbe biće od fiorina 1110:90

II. Svaka će se nepokretninà prodati na pose.

III. Prodaja će sljediti za koju godir cienu i niže procieue.

IV. Svaki nudjac biti će dužan položiti pri ponudi jamčevinu od 10 p. % procjembe a kada bi ostao dostatnikom, i ostalu cienu kroz 3 dui, jer bi se inace držala druga dražba na njegove troške i skodu.

V. Sami prositelj biti će oprošćen položiti jamčevinu i dostatnu cienu naznačene pod člancim IV do iznoska svoje vjerovine.

Opis nepokretnina.

1. Tri peta diela kuće u Makarskoj i dotične podložne peći, izmedju mejaša od istoka bastenici Grgasović, od zapada i bure put občinski, ad podne bastenici Puarić.

2. Tri peta diela zemlje zvane Kamenice, u Kotišini pod kmetom Ivani Kovačevićem Kljakom, medju mejašima od istoka stari put, od zapada potok, od bure bastenici Grgasović, a od podne Muša občinska za 3/5 dotičnog truda pripadajuća vlastnim iste zemlje koje nepokretnine isti dužnik posjeduje u obćini i nerazdjelno sa svojom sestrom Marijom za Dragičevića, kojoj pripadaju ostala dva diela opisanih nepokretninà.

Makarska 6 travnja 1876.
Od c. k. kotarskog Suda.

N. 558-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente e d' ignota dimora Matteo Vrandecić p.m Marco di presentare entro un anno dal presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto Marco Vrandecić q.m Matteo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

S. Pietro 16 febbraio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

B. 1175. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po odluci Občinskoga Vieća u sjednici 18 svibnja tek godinu, otvorase natječaj na mjesto občinskoga Tajnika uz godišnju plaću od fior. 1200. Izučeni pravnici imati će prednost.

U isti mah otvorase natječaj i za mjesto jednoga Občinskoga Častnika sa godišnjom plaćom od for. 600. Ovi takodjer osim što ima dokazati da je podpunito viešt pisati i sastavljati spise hrvatskim jezikom, imati će nalog da nadzire gradnju obcinskih puteva. Uslid toga koj se bude mogao iskazati sa mjezerničkim poznanjim imatiće prednost.

Nadalje otvora se natječaj na jedno mjesto redarstvenog Stražmeštra i 4 Redara. Prvom opredienja je godišnja plaća od fior. 400 a Redarim od fior. 180, na miesečne rokove unaprid, suviše Občinsko Opraviteljstvo pribavit će svakome stan, potribitu odiću i obuću s oružjem.

Prosioci gorinavedenih služba imadu podnieti dotične molbenice ovom Občinskog Opraviteljstvu kroz 4 nedilje počamvši od prvog uvrštenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazujuć svoje godine, odnosno izučene nauke, doslo možda obdržane službe i podpuno poznavanje hrvatskog jezika, a Redari imadu dokazati da su zdrava i jaka tjela, da sudobra glasa i neprikorna ponašanja i da nisu oženjeni.

Sinj, 20 svibnja 1876.
Od obćine Sinjsko Cetinske.

Broj 415 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka obćinskog Vieća u svojoj sjednici dne 5 veljače t. g. razpišnje se natičaj na mjesto Občinskoga Tajnika kroz dvie sedmice od prvoga uvršćenja ove Objave u "Objavitelju Dalmatinskomu„ uz godišnju plaću od fiorinta 400.

Naticatelji moraju svoje molbenice upraviti na ovo Opraviteljstvo, dokazav dobu, nauke svršene i podpuno poznavanje hrvatskog i talijanskog jezika.

Od Opraviteljstva Občine Drveniške,
Podaca na 22 svibnja 1876.

Obršnik
Juras

Prisjednik *Pribicević.*

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 45 - Zara, Sabato 3 Giugno 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 45 - U Zadru, u Subotu 3 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Eccellenza il signor generale d' artiglieria luogotenente di Sua Maestà I. e R. apostolica nel regno di Dalmazia ha trovato di nominare ad aggiunti edili il sinora allievo edile Antonio *Inchiostri* ed il praticante edile Bartolomeo *Tamino*.

Nr. 5274. NOTIFICAZIONE.

Con richiamo alla notificazione di data 24 aprile 1876, pubblicata nel foglio ufficiale "Avvisatore dalmato„ del m. st. n.ro 35, ed a soluzione della riserva in chiusa espressa, viene ulteriormente portato a pubblica conoscenza:

1. La vendita all'ingrosso delle bianchette ufficiose per cambiali di ogni genere di categoria, tanto della scala I.ma quanto della scala II.a, viene affidata agl' ii. rr. magazzini tabacchi e bollo in Zara, Spalato e Ragusa.

2. Negli altri luoghi, dove non risciedono magazzini di tabacchi e bollo, gl' ii. rr. uffici steurali sono incaricati di questa vendita, e dove non sussistono uffici steurali, in loro vece gl' ii. rr. uffici daziari.

3. Gli uffici steurali, fra i quali anche quelli in Zara, Spalato, Ragusa, nonchè gli uffici daziari, nei luoghi dove mancano i primi, hanno da curare anche la vendita al pubblico in dettaglio di congeneri bianchette limitatamente alle categorie superiori.

4. La vendita delle categorie inferiori resta accollata a dispensieri, sotto dispensieri, e trafficanti di vendita marche da bollo, attualmente esistenti in provincia.

5. Fatta eccezione per i principali centri commerciali, e dove già sussistono vendite private in proporzione ai bisogni del pubblico, in tutte le altre località gli uffici steurali, e rispettivamente gli uffici daziari nei luoghi dove non hanno sede i primi, sono incaricati della vendita al minuto anche delle categorie inferiori.

6. La ribollatura delle marche sopra cambiali resta affidata indistintamente a tutti gli uffici steurali e daziari nella provincia. La ribollatura avrà luogo nelle ore d' ufficio antimeridiane e pomeridiane.

7. Presso gli uffici steurali e daziari è vendibile al prezzo di soldi cinque (5 v. a.) la traduzione in lingua italiana, ed allo stesso prezzo anche l'originale testo in lingua tedesca della legge 8 marzo 1876 (B. L. I. a. c. n.ro 26).

Zara, 20 maggio 1876.

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata fior. 200 pei lavori di ristauro della cappella di S. Stefano nel villaggio di S. Stefano di Ombla e f. 300 per ristaurare il chiostro dei padri Francescani di S. Martino della Brazza.

La nuova procedura civile.
XII.

Scendendo a dire qualche cosa in particolare sulle singole prove e cominciando da quella per documenti scritti, ciò che principalmente distingue la nuova dalla vecchia legge è l' obbligo che ad un litigante può essere imposto di produrre in giudizio i documenti che si trovano in suo possesso. Tolto il solo caso della procedura dinanzi ai tribunali commerciali, nelle quale il giudice può ingiungere ad un negoziante di produrre i suoi libri, simile obbligo è affatto sconosciuto alla legislazione attuale, almeno come elemento di prova in un determinato processo. Il nuovo regolamento invece lo ammette e lo disciplina con norme esatte. Anzitutto il § 377 concede ad una parte il diritto di chiedere all' altra la produzione di quei documenti da essa posseduti, alla cui consegna o produzione è obbligata per legge o contratto. Ciò può parere cosa non nuova, ma lo è; chè mentre in oggi questo è un diritto *civile* da farsi all'occorrenza valere con formale petizione istrutta alla consegna del documento, colla nuova legge diviene un diritto *processuale* da farsi valere nello stesso processo in cui la produzione del documento si manifesta necessaria. Lo stesso vale anche per i documenti *comuni* depositati presso una delle parti; e comuni sono quei documenti che furono eretti nell' in-

SLUŽBENI DIO.

Njegova preuzvišenost, gospodin general topništva namistnik njegova c. i k. apoštolskog veličanstva u kraljevini Dalmaciji našao je imenovati gradjevinskim pristavama dosadašnjeg gradjevinskog pitomca, Antu *Inchiostri-a* i gradjevinskog vižbenika, Bortola *Tamina.*

Br. 5274. OBJAVA.

Pozivom na objavu dneva 24 travnja 1876, oglašenu u službenom listu "Objavitelju Dalmatinskomu„ od 29 istog mies. br. 35, i riešavajući pridržanje, u zaključku izrečeno, nadalje se javlja obćinstvu:

1. Prodaja na veliku službenih tiskanicah za mienice svake vrsti i razreda, toliko liestvice I, koliko liestvice II, povierava se c. k. skladištama duhana i biljegah u Zadru, Splietu i Dubrovniku;

2. U ostalim miestima, gdje nepostoje skladišta duhana i biljegah, naloženo je c. k. poreznim uredama ta prodaja, a gdje neima ni poreznih uredah, ondje na miesto njih c. k. carinarskim.

3. Porezni uredi, izmedju kojih i oni u Zadru, Splietu i Dubrovniku, kano i carinski uredi, na miestima gdje prvih neima, imadu se starati i za prodaju na sitno, sličnih tiskanicah, ograničenih na višje vrsti.

4. Prodaja manjih vrstih ostaje naložena razdavaocima, podrazdavaocima i trgovcima sa biljegovkam, sada postojećim u pokrajini.

5. Izuzam glavna središta trgovačka, gdje već postoje osebne prodaje razmierno potrebama puka, u svim ostalim miestima porezni uredi, a odnosno uredi carinski, gdje prvi nestoluju, imadu i na sitno prodavati i manje vrsti istih.

6, Prekriženje biljegovkah na mienicama bez razlike je povieren svim poreznim i carinskim uredom u pokrajini. Ta prekrižba obavljati će se tečajem uredovnog doba prije i poslje poldneva.

7. Kod poreznih i carinskih uredah je na prodaji za cienu od pet (5) novčićah a. v. prevod u talianskom jeziku a za istu cienu i matica niemačka zakona od 8 ožujka 1876 (d. z. l t. g. br. 26).

Zadar, 20 svibnja 1876.

Od. c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se se udostojalo darovati iz Svoje osobne blagajne 200 for. za popravne radnje kapele sv. Stefana u selu Sv. Stefanu ričkom a 300 for. za popravak samostana franjevačkih otacah u Sumartinu bračkom.

Novo postupanje gradjansko.
XII.

Sad, uzimajuć ponaosob nešto o pojedinim dokazima govoriti, i od dokaza po svidocima počimljuć, eto se novi od staroga zakona poglavito odlikuje tim, što se komu god prepiraču naložiti može dužnost izniti na sud dokaznice, koje on posiduje. Osim samo slučaja postupanja prid višjim sudovima tèrgovačkim, pri čemu sudac može komu god tèrgovcu zapoviditi da knjige svoje podnese, dužnost je ta sadašnjoj zakonodaji sasvim nepoznata, to barem kao dokaza počelo pri kom postupanju. Novi je postupnik naprotiv dopušća, i potankim pravilima redi. I prije svega § 377 jednoj stranki daje pravo zaiskati, a drugoj naredjuje da prikaže dokaznice, koje ona posiduje, jer na pridanje ili prikazanje istih po zakonu ili po pogodbi obvezana jest. Što se može učiniti da novo nije, ali zaista takovo jest; jerbo, dočim je ovo dandanas jedno pravo *gradjansko,* što se naročitom tražbom priredjenom pri pridanju dokaznice izniti može, to novim zakonom postaje jedno pravo *istražno* što se izniti može pri istom postupanju, videć da je prikazanje dokaznice potribito. To isto vridi i za *zajedničke* dokaznice pri kojoj stranki ostavljene i zajedničke jesu one dokaznice, koje su u korist jedne i druge stranke napisane, ili njihove uzajamne odnošaje ustanovljuju; takodjer zajednička jesu sva

Digitized by Google

teresse di ambe le parti, o determinano i loro reciproci rapporti, comuni tutti gli scritti scambiatisi tra le parti o loro mediatori nell' affare di cui si tratta.

Il § 338 dà al giudice poi la facoltà di imporre la produzione di un documento a quella parte che, possedendolo, lo cita o vi si richiama senza produrlo. In generale scopo del legislatore è quello di porre in mano al giudice tutti i possibili elementi di prova, e di non permettere che una parte resti soccombente, mentre il suo buon diritto si trova forse formulato in un documento che essa non possiede.

Se la parte nega di possedere il documento, può, sopra proposta della controparte, esser assunta a giurato esame, allo scopo di rilevare se e dove il documento si attrovi o se per avventura sia stato per malizia distrutto. Il giudice poi valuta liberamente le conseguenze di un eventuale rifiuto di deporre o di presentare il documento, non dandosi luogo a coartazione nè per una cosa, nè per l' altra. Generalmente però questi rifiuti non saranno favorevolmente giudicati.

Quanto alla prova testimoniale, conseguenza immediata della libera valutazione della prova doveva essere l' abbandono delle distinzioni tra testimoni classici, assolutamente e relativamente inammissibili, viziosi ecc. ecc., ma fu invece fatta una più rigorosa distinzione fra le persone che non ponno essere assunte a testi, o non ponno essere assunte a giuramento, o che possono sottrarsi all' obbligo di deporre.

Non devono essere assunti a testimoni:

a) sacerdoti per quei fatti che possono aver rilevato sotto il suggello della confessione o del loro ministero ecclesiastico;

b) impiegati dello Stato, se colla deposizione venissero a ledere il segreto d'uffizio, in quanto dai loro superiori non siano stati dispensati dall' obbligo relativo;

c) persone che per difetti fisici o mentali non sono in grado di deporre la verità.

Non devono essere assunte a giuramento:

a) persone che non hanno ancora raggiunto i 14 anni, e

b) quelle che furono già punite per titolo di falso giuramento.

Finalmente la deposizione può essere rifiutata:

a) sopra domande, alle quali il teste non potrebbe rispondere senza esporre sè stesso o i suoi prossimi parenti a vergogna o al pericolo d' una inquisizione penale;

b) sopra domande, la cui risposta implicherebbe un immediato pregiudizio alle sostanze del teste o dei suoi prossimi parenti;

c) sopra domande, alle quali il teste non potrebbe rispondere senza trasgredire l' obbligo che per professione (avvocato, notaio o medico) gli incombe di conservare il segreto.

Questi i principii generali: i §§ 379 e 380 ammettono non poche e importanti eccezioni, in cui ad onta del pregiudizio che può derivarglierne nelle sostanze, il testimonio può essere obbligato a deporre.

La novità più importante sotto l' aspetto delle prove la troviamo nei giuramenti. Essi scompariscono affatto nella loro forma attuale di nude ed aride formule da confermarsi giuratamente da una delle parti. Di questo mezzo di prova si usa largamente e si abusa nella procedura attuale. Esso è sempre decisivo nel senso che la sentenza che lo riserva è condizionata alla prestazione o non prestazione del giuramento, i cui termini sono rigorosamente ed invariabilmente fissati nella sentenza.

A rigore, la libera valutazione della prova avrebbe forse potuto conciliarsi anche col giuramento rigorosamente formulato sopra fatti singolarmente articolati, ma al legislatore non isfuggirono le gravi mende che troppo spesso accompagnano l' uso o l' abuso dei giuramenti. Anzitutto la fissazione d'una formula giuratoria invariabile, oltrecchè sommamente difficile, è un pericolo continuo, per coscienze o troppo facili o troppo sottili, che, in una parola, in una virgola, in una circostanza forse affatto secondaria, trovano modo di conciliare il vero col falso, in modo che pur giurando essenzialmente il falso, stanno al coperto di una accusa di truffa. Da altra parte vi sono litiganti, e certo non i peggiori, che o per esagerata scrupolosità o per un sentimento di dignità personale, rifuggono dal giuramento, e si affidano alla coscienza dell' avversario, non sempre onesto, che sa trar partito da questi scrupoli.

Tutte queste mende scompariscono collo scomparire dei giuramenti, in luogo dei quali la legge sostituisce la giurata assunzione delle parti stesse in qualità di testimoni. Questo modo toglie anzitutto al giurante la possibilità di abusare d' una formula male redatta, alla quale il giudice sia a priori obbligato, mentre invece egli sta dinanzi al giudice non più in qualità di parte, ma di testimonio, che deve esaurientemente rispondere ad un giudice che ha il diritto o il dovere di farsi rendere minuto conto del fatto. Persone che non ponno essere intese in qualità di testimonii, o non ponno essere ammesse al giuramento, sono escluse anche dalla giurata deposizione, e così pur quelle, delle quali al giudizio consta che non possono aver notizia del fatto.

In generale la parte che sostiene un fatto è, in difetto di altre prove, da assumersi la prima, locchè non toglie che in determinati casi debba invece esserlo la controparte. Assunta una parte, l' altra può chiedere di esserlo essa pure, e può esservi anche invitata d' uffizio, se la prima o si sia rifiutata di deporre, od abbia fatta una deposizione poco esauriente. Il giuramento di regola si presta prima dell' assunzione, ma può essere sospeso ed anche ommesso del tutto, a riguardo della parte che depone, dopo che la controparte è stata già assunta, o quando in questo caso, la deposizione non si presenta credibile. Il giuramento può essere ommesso anche quando entrambe le parti sono in ciò d' accordo.

Del resto abbiamo già avvertito che non vi è coartazione, come non ve n' è nemmeno oggi per la prestazione dei giuramenti. La sola differenza sta in ciò che, mentre in oggi gli effetti della non seguita adizione o prestazione del giuramento sono rigorosamente definiti nella sentenza, la nuova legge abbandona alla libera valutazione del collegio giudicante le conseguenze del rifiuto di una parte a deporre in qualità di testimonio.

Interno.

Vienna, 31 maggio. Alcuni giornali del mattino vogliono sapere che il sultano detronizzato sia stato strozzato.

— La *Politische Corrispondenz* rileva, per telegramma da Costantinopoli, che la detronizzazione del sultano non avvenne nè per rivoluzione popolare, nè per intrighi di palazzo, bensì per rivoluzione dei ministri, e soltanto dopo ch' egli dichiarò di non volere assolutamente aderire alla domanda fattagli di venir in aiuto, col suo tesoro privato, alle esauste casse di guerra. Alla presenza di tutti i ministri, il Scheik-ul-Islam Hairullah Effendi partecipò improvvisamente al sultano, che il popolo era malcontento del suo governo, e che perciò egli veniva detronizzato; immediatamente quindi il sultano e la sultana Validè vennero a forza tradotti al palazzo di Topkapoù, dove essi vivono sotto rigorosa sorveglianza.

— 1 giugno. La *Presse* reca da fonte competente che il *Radetski*, battello

pisma, koja su u dotičnom poslu izmedju stranakah ili njihovih posridovateljah izminjena.

§ 388 pak uoblašćuje sudca zapoviditi da ona stranka koju dokaznicu prikaže, ako je ima, što je spominje ili se na nju poziva neprikazujuć je. Cilj zakonitelja uobće jest to, da u ruku sudčevu metne sva moguéna počela dokazna, i da nedopušća da koja stranka ostane savladana, ako je njezino pravo može biti označeno u kojoj dokaznici, što ona neposiduje.

Ako stranka kaže da dokaznice neima, može se ona na pridlog protivnika saslušati pod zakletvu, nebi li se izaznalo da li i gdi se dokaznica nahodi, ili je možda iz zlobe uništena. Sudac pak slobodno procinjuje poslidice kad nebi ko hotio da dokaznicu ostavi ili prikaže; zbog česa ni za jedno, ni za drugo takove stege neima. U obće pak ove uzkrate neće se povoljno prosuditi.

Glede dokaza po svidocima, neposridna poslidica slobodnoga procinjenja dokaza imadjaše biti to, da nebude razlikah izmedju svidokah valjanih, sasvim i odnosno nepripustivih, zlonavadnih, itd. itd.; te se naprotiv oštrije razlikuju osobe, koje se nemogu saslušati kao svidoci; ili nemože se dati da se zakonu, ili se od obveze na kazivanje izbaviti mogu.

Neimaju se saslušati kao svidoci:

a) svećenici za one učine, koje pod pečatom ispovidi, ili svoje službe cèrkovne mogu doznati;

b) činovnici dèržavni, ako bi kazivanjem mogli povriditi tajnu uredovnu, na koliko nisu jih njihove starešine od odnosne na to dužnosti oprostili;

c) osobe, koje s' betegah tilesnih ili umnih nemogu kazati istinu;

Neima se dati da se zakunu:

a) osobe, koje još nisu 14 godinah života postigle; i

b) osobe, koje zbog krivokletve već pedipsane biše.

Donapokon, kazivanje se uzkratiti može:

a) na upite, na koje svidok nebi mogao odgovoriti bez da sebe ili najbližnje rodjake svoje izloži na sramotu, ili na pogibelj od koje istrage pedipsne;

b) na upite, odgovor na koje neposredno bi štetu nanio imanju svidoka ili najbližnjih rodjakah mu;

c) na upite, na koje svidok nebi mogao odgovoriti bez prestupa obveze na sačuvanje tajne, čemu je po zanatu (kao odvitnik, biližnik, likar li) dèržan.

Ovo su načela obćena; a §§ 379 i 380 ne malo znamenitih iznimakah pripušćaju, to da se svidok može primorati na kazivanje, uspèrkos šteti, koja bi se njegovom imanju odtuda zadala.

Najznamenitiju novotu pod vidom dokazah nalazimo u zakletvi koja onako u sadašnjem svomu obliku načinah golih i suhoparnih, što treba da jedna od stranakah zakletvom potvèrdi, sasvim izčezava. Ovo sredstvo dokazna pri sadašnjem se postupanju obilno upotribljuje i zlo upotribljuje, i svagda je po tomu presudno štono presuda koja ga priuzdèržava, biva pod uslovom položenja, ili nepoloženja zakletve potanko i nepromiljivo u presudi ustanovljene.

Slobodno dokaza procinjenje ipak se možda mogla i sa zakletvom po osobito razgloblјenim učinima potanka izvedenom služiti nego se zakonitelju nisu iz vida izmakle goleme mane, koje upotribljenje, ili zlo upotribljenje zakletve odveć učesto prate. A pèrvo i pèrvo biva to, da ustanovljenje jednog načina prisežna neprominiljiva, osim što je veoma mučno, jest sveudiljno pogibeljno po duševnost odveć lahku, ili odveć cipidlačivu; jednom ričju: u jednom pisma, rezku u jednoj okolnosti možda sasvim neznamenitoj, jedni takovi nalaže način kako da istinu s'lažljivošću slože, a to tako, da i kad se skroz krivo zakunu njima osvada zbog varancije neudi. S' druge strane pak ima pravdačah zaista ne gori, koji iz preterane sdušnosti, ili iz ćućenja osobnog dostojanstva neće da se zakunu, već se u duševnost ne svagda poštena protivnika uzdaju, koji takovu sumljavu sdušnost umi na svoju stranu navratiti.

Sve te mane izčezavaju izčeznućem zakletve, koja zakon sa zakletvom potvèrdjenim saslušanjem istih stranakah kao svidokah zaminjuje. Koji način osobi koja se zaklinje najpèrvo oduzima moguće zlo upotribljenje obraznice hèrdjavo sastavljene, na koju bi sudac bio iznajprije obvezan, to što ona stoji prid sudcem ne više kao stranka, nego kao svidok, koji ima podpuno odgovoriti sudcu imajućemu pravo ili dužnost dati da mu se učin tako potanko razkaže. Osobe, koje ili nemogu se kao svidoci saslušati, ili se na zakletvu pripustiti nemogu, isključuju se i od kazivanja zakletvom potvèrdjena, a tako i one, za koje se na sudu zna da o učinu obavišćene nisu.

U obće, stranka, koja tvèrdi koji učin, ima se, u nestašluku drugih dokazah, najpèrvo saslušati, što pak nesmeta da se u nekim slučajima protivnik najpèrvo sasluša. Pokle se jedna stranka sasluša, druga, stranka može zaiskati da se i one sasluša, i može biti na to pozvana uredovno, ako pèrva nije hotila da kazuje, ili ako joj je kazivavanje nepodpuno. Po pravilu se zakletva prije saslušanja polaže, ali se može obustaviti ili izostaviti sasvim, iz obzira na stranku, koja kazuje pokle je protivna stranka već saslušana, ili kad se u ovom slučaju vidi da nazivanje nije virodostojno. Zakletva se može izostaviti i kad se obe stranke u tomu slažu.

U ostalom pak napomenusmo da neima stege, niti je sad ima za polaganje zakletve. Razlika je samo u tomu, da dočim poslidci neurečene ili nepoložene zakletve sad potanko u presudi označuju, novi zakon prepušća slobodnom procinjenju zbora sudećega poslidice te, kad jedna stranka neće zakletvu položi kao svidok.

Naša zemlja.

Beč, 31 svibnja. Neki jutranji dnevnici hoće da znadu, da je sbačeni Sultan bio zadavljen.

— *Politische Correspondenz* javlja, po brzojavu iz Carigrada, da se sbačenje sultana sa pristolja nije sbilo ni po pokretu naroda ni sa splitkarijama u dvorani, nego prevratom ministarskim, a to samo onda, kada on biaše očitovao, da nipošto neće pristati na zahtiv, stavljen mu, da sa osobnom blagajnom priteče u pomoć izcrpljenim ratnim blagajnama. U prisutnosti svih ministarah, šeik ül Islam Hairullah effendi naprečac priobći sultanu, da je narod nezadovoljan sa njegovom vladavinom, te zato da je razcaren, namah za tim silom prevedoše sultana i sultanicu Valide u dvoranu Topkapoù, gdi žive pod strogom nadgledbom.

— 1 lipnja. *Presse* javlja iz nadležna izvora, da je porobrod paroplovnog dru-

Digitized by Google

della società di navigazione a vapore sul Danubio, rimontando il 29 maggio il fiume, fu presso Rahova costretto a sbarcare circa 150 insorti a Kodoslui. Essi si erano imbarcati senza ostacoli in varie piccole stazioni, come passeggieri disarmati, ma giunti a Rahova trassero dai loro bagagli i revolvers, e sotto minaccia di uccidere il capitano, costrinsero il piccolo e disarmato equipaggio ad effettuare senza opposizione il loro sbarco.

Praga, 31 maggio. La tumulazione di Palacky ebbe luogo questa mattina con concorso sterminato di popolazione d' ogni ceto e di corporazioni czeche e tedesche.

Tutte le campane suonavano a morto, molte case imbandierate a lutto, chiuse le botteghe nelle vie percorse dal funebre corteo.

Budapest, 29 maggio. Seduta della delegazione austriaca. Sta all' ordine del giorno l'ordinario di guerra. Engerth, Oppenheimer, Grocholsky, Oelz, Lienbacher, Scharschmidt parlano contro le proposte del comitato relative alle riduzioni da ottenersi con anticipati congedi o ritardati richiami sotto le armi; Sturm, Gross, Walterskirchen e Demel appoggiano le proposte del comitato. Chiusa la discussione generale, il conte Andrassy prende la parola, ed in un esauriente ed applaudito discorso confuta le ragioni addotte a sostegno della proposta riduzione, dichiarando indispensabile di mantenere intatte le attuali cifre del bilancio e ponendo in rilievo come il governo stesso sia convinto della urgente necessità di migliorare, come desidera il comitato, il vitto del soldato, ma che ha dovuto per il momento astenersene unicamente per motivi di economia. Conchiude dicendo: quando le spese sono assolutamente necessarie, il rimedio è vicino, semprechè si voglia prendere la responsabilità di fronte ai contribuenti, e si votino le somme necessarie, ponendo così il ministro della guerra in condizione di rispondere ad ogni momento della piena attitudine delle truppe ad entrare in campagna.

— 30 maggio. (Continuazione). Il generale d' artiglieria barone Kellner propone di stanziare nel bilancio pel 1877 1,600,000 fiorini a miglioramento del vitto dei soldati. La proposta è appoggiata e sarà ventilata nella discussione articolata.

— La delegazione votò l' ordinario del bilancio della guerra. Il titolo settimo fu votato secondo la proposta di Ergert nella somma dell'anno passato f. 22,082,729; titolo 22, pure proposta di Ergert, rigettando la cancellazione di f. 694,440 proposta dal comitato, in f. 16,088,001; titolo 23, respingendo l'aumento proposto da Kellners di f. 1,600,000 per migliorare il trattamento della truppa, come pure tutti gli altri titoli secondo le proposte del comitato.

— 31 maggio. È infondata la voce sparsa da alcuni giornali di Vienna che al ministero degli esteri sia giunta la notizia che il Sultano Abdul-Aziz sia stato strozzato dai Softas. Le ultime notizie da Costantinopoli recano invece che ne fu rispettata la vita. I patriarchi delle comunità cristiane hanno gia fatto atto di omaggio al nuovo Sultano.

Estero.

Roma, 27 maggio. (Seduta della Camera). Melegari rispondendo alla interpellanza fattagli conferma l' elevazione delle rappresentanze di Parigi e Pietroburgo al rango di ambasciate, ad aggiunge che l' Italia aderì al *memorandum* di Berlino nell' interesse della pace, e dopo avere constatato il rifiuto dell' Inghilterra di aderire al *memorandum*, espresse l' opinione che ciò non arresterà l' azione delle altre potenze; aggiungendo di sperare che l' Inghilterra farà valere la sua influenza presso la Porta per indurla ad accettare le proposte di Berlino.

— 1.° giugno. Rispondendo ad analoghe inchieste il ministro degli esteri, Melegari, dà alcuni schiarimenti sui fatti di Costantinopoli. Le relazioni avute dal governo essere ancora incomplete, ma tanto poter egli assicurare che la popolazione accolse con entusiasmo l' avvenimento, il quale non provocò nè opposizioni nè turbamenti dell' ordine pubblico. Il ministro assicura che il governo ha impartito alla squadra italiana che si trova nelle acque turche l' ordine di difendere contro ogni pericolo i cittadini italiani e i loro interessi.

Parigi, 30 maggio. La rivoluzione di Costantinopoli fu qui accolta favorevolmente nei circoli politici e finanziari.

Versaglia, 30 maggio La camera annullò la elezione del duca di Luines, cugino del conte di Chambord. Il ministro degli esteri, dopo risposto alla interpellanza di Naquet sulle finanze egiziane, parlando della situazione generale, disse che egli ha consigliato e in Egitto ed altrove di procedere sempre di buon accordo, e di sperare che questo accordo, tanto necessario alla pace generale, si stabilirà fra tutti gli Stati. (*Vivi applausi*).

Londra, 29 maggio. Il *Times* è informato che nei *dokcs* di Portsmouth ebbe luogo un'inchiesta, la quale stabilì le riparazioni necessarie ai navigli. In pari tempo furono conchiusi contratti di sicurtà per eventuali danni di guerra.

— 31 maggio. Sui fatti di Costantinopoli i giornali tengono un linguaggio simpatico al movimento ma per ora riservato e senza abbandonarsi ad esagerate speranze. In ispecialità doversi sciogliere anzitutto la domanda se i softas hanno agito secondo un ben delineato programma e se sapranno attuarlo. Del resto i giornali ravvisano nel mutamento di trono un avvenimento favorevole alla pacifica soluzione della questione orientale, e credono che le potenze debbano appoggiare gli sforzi della Turchia.

Berlino, 31 maggio. L' Imperatore nominò il presidente del ministero assiano, Hoffmann, a presidente della cancelleria dell' Impero.

— Il *Reichsanseiger* annunzia che la comunicazione concorde che i rappresentanti della Russia, Austria, Francia, Italia e Germania dovevano fare in comune alla Porta il 30 corr., in base agli accordi stabiliti in Berlino, venne aggiornata in seguito all' avvenuto cambiamento nella persona del Sultano.

— 1° giugno. La camera dei deputati è stata prorogata fino alla metà di giugno.

Colonia, 31 maggio. La *Kölnische Zeitung* dice che il granvisir Mehemed e Mithad pascià stavano alla testa del movimento, che il sultano detronizzato è custodito nel palazzo, e che il nuovo sultano accettò i seguenti tre punti: Assemblea permanente di notabili, soppressione del serraglio, e riduzione della lista civile a 5,000,000 di piastre (mensili?)

Madrid, 27 maggio. Il generale Quesada proclamò nelle provincie basche lo stato d' assedio sottomettendole alle leggi di guerra.

Costantinopoli, 29 maggio. La notizia dalla Bosnia, che fosse stato nuovamente decretato l' appalto delle decime in Bosnia, fonda sopra un malinteso. La Porta diede un' altra volta la più formale dichiarazione che essa manterrà scrupolosamente gli obblighi assuntisi verso le Potenze in tale argomento.

La squadra turca, sotto il comando di Hobart Pascià, si reca nelle acque dell' Arcipelago a scopo di evoluzioni. A Novibazar avrà luogo una concentrazione di truppe. Venne deciso di pagare alle truppe il soldo arretrato. Telegrammi ufficiali confermano che l' insurrezione in Bulgaria venne repressa. Le proposte delle Potenze saranno quanto prima partecipate alla Porta in via ufficiale.

— 30 maggio, Murad V fu proclamato "Imperatore per la grazia di Dio e

štva za Dunav *Radetzky*, putujući na 29 uz brdo bio prisiljen kod Rakove izkrcati za Kodoslui 150 ustašah. Oni se bez zaprike biaše ukrcali u raznim postajama pomanjim kao bezoružani putnici, ali prispiv u Rakovo, trgnuše iz svoje prtljage revolvere, pa prijeteći, da će ubiti kapitana prisiliše malobrojne, bezoružane mornare, da ih bez oprike izkrcaju.

Prag, 31 svibnja. Pogreb Palackyev bio je jutros sa nebrojenim učestvovanjem naroda svake ruke, te zadrugah českih i nimačkih.

Sva zvona zvoniše mrtvačku, mnogo kućah u crno zavitih, zatvoreni dućani po ulicama, kuda sprovod prolazaše.

Budapešt, 29 svibnja. Sidnica austrianskoga odaslanstva. Na dnevnom je redu redoviti troškovnik za vojsku. Engerth, Oppenheimer, Grocholsky, Oelz, Lienbacher, Scharschmidt govore proti predlozima odborovim glede smanjenja troška sa unapridjenjem odpustah ili kašnjijim pozivom na oružje, Sturm Gross, Walterskichen i Demel podupire predloge odbore. Zaključena obća razprava, grof Andrassy uzimlje rič, te u obširnom i pohvaljenom govoru pobija razloge, navedene na podupiranje predložene smanjitbe, očitujuć da je neobhodno, da se nedirnuti uzdržu sadašnji brojevi razmere te iztičući, kako je i sama vlada osvidočena o velikoj nuždi, poboljšati, što i odbor želi, hranu vojniku, ali za čas, da se je morala uzdržati jedino radi štednje. Svršujući kaže: Kad su troškovi neobhodno nuždni, pomoć je blizu, samo hoteći primiti odgovornost prema plaćaocima i glasujuć potribite svote, staviv tako ratnog popečitelja u stanje, da bilo kad god odgovori za sposobnost vojske, da u rat krene.

— 30 svibnja. (Nastavak). General topništva barun Kellner predlaže da se ustanovi u razmeru za 1877 godinu, 1,600.000 for. za poboljšati hranu vojnicima. Predlog je poduprt te će biti razpravljen u člankovićtoj pretresbi.

— Odaslanstvo je glasovalo redoviti trošak ratne razmerer. Sedmi naslov biaše glasovat po predlogu Engerta u iznosu lanjske godine od 22,082.729 for; naslov 22, takodjer po predlogu Engertovu, odbaciv brisanje od 694.440 for. predloženo po odboru, sa 16,088.001 for; naslov 23, odbaciv povišak, predložen po Kellneru od 1,600.000 za poboljšati hranu vojske, kano i svi ostali naslovi po predlozima odborovim.

— 31 svibnja. Netemeljit je glas, donešen po nekim dnevnicima, kao da je ministarstvo izvanjštine doznalo, da su softe Sultana Abdul Aziza zadavili. Najžadnje visti iz Carigrada nasuprot kažu, da su mu sačuvali život. Patriarsi kršćanskih občinah već su poklonili se novome Sultanu.

Inostranstvo.

Rim, 27 svibnja. (sidnica kuće). Melegari odgovarajući na učinjeni upit potvrdjuje povišenje poslanstva u Parizu i Petrogradu na predstavništvia i dodaje, da je Italija pristala na spomenicu berlinsku na korist mira, te potvrdiv zanikanje Inglezke očitova mninje, da ono neće zaustaviti dilovanje ostalih silah; dodajuć nadu da će Inglezka uložiti svoj upliv kod turske vlade, za prinuditi ju, da primi berlinske dogovore.

— 1 lipnja. Odgovarajući na shodan upit ministar inozemstva, Melegari, daje neka razjašnenja o dagadjajima na iztoku. Izvišća, što jih je vlada primila, da su još nepodpuna, ali toliko može uviriti, da je narod oduševljenjem primio dogadjaj, koji nije izazvao niti oporbe niti poremećenja javnoga mira. Ministar uvirava, da je vlada naredila talijanskom brodovlju, neka proti svakoj pogibiji brani gradjane talijanske i njihove interese.

Paris, 30 svibnja. Ovdi primiše povoljno prevrat carigradski u krugovim političkim i financialnim.

Versalj, 30 svibnja. Kuća je uništila izbor vojvode Luinesa, bratučeda kneza Chambordskoga. Ministar izvanjštine, odgovoriv na upit Naqueta o financiama misirskim, govoraše o obćem položaju, te reče, da je on svitovao i u Misiru i drugdi da se uvik složno postupa, pa se nada, da će se postignuti izmedju svih državah to sporazumljenje, toliko potribito. (*Živo odobravanje!*)

London, 29 svibnja. *Times* je obavišćen, da u docku Porthmouthskom biaše jedna pregledba, koja odlučiše potribit popravak brodovlja. U isto doba biaše sklopljeno ugovorah za slučaj ratnih štetah.

— 31 svibnja. O dogodjajima carigradskim dnevnici prijatno pokretu govore, ali su dosada uzdržni, te se nedaju prećeranim nadama. Osobito valja da se riši pitanje, dali su softe postupali po dobro označenom programu, te hoćeli znati izpuniti isti. U ostalom dnevnici vide u promini na pristolju jedan dogodjaj, koristan mirnom rišenju iztočnog pitanja, i misle, da vlasti moraju podupirati napore Turske.

Berlin 31 svibnja. Car je imenovao predsidnika ministarstva hesenskog, Hofmanna, predsidnikom carske kancelarije.

Reichsanseiger javlja, da su na 30 o. m. zastupnici Rusije, Austrije, Francije Italije i Nimačke imali predati zajedničku spomenicu turskoj vladi na temelju sporazumka, utvrdjena u Berlinu, a to bi odgodjeno uslid sbivše se promine u osobi sultana.

— 1 lipnja. Zastupnička je kuća bila odgodjena do polovice lipnja.

Kolonj, 31 svibnja. *Kölnische Zeitung* kaže, da su veliki vezir Mehemed i Mithad paša stali na čelu pokreta, da sbačenog Sultana čuvaju u dvorani, da je novi Sultan primio ove tri točke: Stalna skupština prvenacah, ukinuće seralja i sniženje civilne liste na 5,000.000 piastarah. (na misec ?).

Madrid, 27 svibnja. General Quesada proglasio je u baskinskim pokrajinama obsadno stanje, podvržeći iste vojnim zakonima.

Carigrad, 29 svibnja. Glas iz Bosne, da se je na novo naredilo iznajmljenje desetine u Bosni, temelji se na zlosporazumku. Turska je vlada drugi put čisto izjavila, da će duševno izpuniti dužnosti, što je na se uzela u tom pogledu prama državama.

Tursko brodovlje, pod zapovidju Hobart paše, ide u vode arhipelaga za vižbati se. U Novombazaru bite će okup vojske. Bi odlučeno izplatiti vojsci zaostalu plaću. Službeni brzojavi potvrdjuju, da je ustanak u Bugarskoj bio ugušen. Predlozi vlastih biti će Turskoj što prije službeno prikazati.

— 30 svibnja. Murad V bi proglašen "carem bo božjoj milosti i po želji

Digitized by Google

la volontà della nazione„. Abdul-Aziz fu trasportato colla famiglia nel serraglio vecchio. La rivoluzione si è compiuta con perfetta tranquillità. Questa mattina fu fatta una dimostrazione popolare di contentezza di cristiani e musulmani; questa sera illuminazione, indi tre giorni di festività. Murad fu oggi installato nel palazzo di residenza.

— Si assicura che il nuovo gabinetto avrà Mithad pascià a granvisir, Khulil scerif agli esteri, Sadyk alle finanze.

— 1. giugno. È attesa di momento in momento la proclamazione del sultano Murad. Domani le colonie estere si raccolgono in meeting per votare un indirizzo al sultano. Notizie dalle provincie segnalano soddisfazione generale. Il sultano Murad si reca domani alla moschea di Ejub (per la solenne investitura). Il ministro del commercio Saadullah bey è stato nominato suo primo segretario. Alcune persone esiliate furo richiamate; fu differita la partenza della flotta.

Salonicco, 29 maggio. Ieri furono pronunziate altre 4 condanne; una a morte e 3 ai lavori forzati.

Treviri, 30 maggio. È morto il vescovo Eberhard.

Pietroburgo, 1. giugno, Il *Journal de St. Petersbourg* pone in rilievo le difficoltà che si presentano al nuovo sultano Murad, le quali non furono diminuite dal modo con cui ascese al trono. È certo però che le cure dell' Europa rimangono invariate allo scopo di impedire il dilatarsi della crisi orientale: l' accordo delle potenze resta sempre fermo nel desiderio di ottenere dalla Porta l' attivazione delle indispensabili riforme. L' articolo spera che Murad verrà incontro a questi desideri e non si farà strumento del fanatismo religioso o nazionale.

— A riguardo delle proposte formulate dai tre imperi e appoggiate dalla Francia e dall' Italia per la pacificazione della Turchia, dovrà aver luogo ancora, attesa la catastrofe di Costantinopoli, uno scambio d' idee fra i cinque gabinetti. Quella catastrofe dimostra l' incertezza che già da lungo tempo regna in tutte le condizioni politiche della Porta, in ispecialità per ciò che riguarda le promesse personali e non garantite di riforme.

naroda„. Abdul Aziz sa obitelju bi premišćen u seralj stari. Prevrat se je obavio podpunom mirnošću. Jutros biaše učinjen pučki izkaz zadovoljnosti od kršćanah i Turakah; večeras je razsvita, pak onda tri dana svetkovanja. Murad bi danas namišćen u pristolnu dvoranu.

Uviravaju, da će nova vlada imati Mithad pašu velikim vezirom, Kalil šerifa za inozemstvo, Sadyka za financije.

— 1 lipnja. Od časa do časa se izčekiva oglas sultana Murada. Sutra se tudje naselbine kupe u meeting, za glasovati jednu poslanicu na sultana: Visti iz pokrajinah javljaju obće zadovoljstvo. Sultan Murad ide sutra u mošeu Ejubsku radi svetčanog namišćenja. Ministar trgovine Saadulah bey bi imenovat njegovim prvim tajnikom. Neke izagnate osobe biaše pozvate natrag; bi odgodjen polazak brodovlja.

Salonić, 29 svibnja. Jučer su bile izrečene još 4 odsude: jedna na smrt a 3 na robotiju.

Trier, 30 svibnja. Umro je biskup Eberhard.

Petrovgrad, 1 lipnja. *Journal de St. Petersbourg* iztiče potežkoće, što se protustavljaju novome sultanu Muradu, koje nebiaše smanjene načinom, kako isti dodje do pristolja. Izvistno je pak, da nastojanja Jevrope ostaju neprominjena na svrhu, da se iztočni zamršaji nerazšire, sloga vlastih ostaje uvik tvrda u želji, da se od turske vlade održi neobhodno nuždne reforme. Članak se nada da će Murad predusresti te želje te neće postati oružjem fanatizma religiznog ili narodnog.

— Glede predlogah, učinjenih od triuh carstvah a poduprtih po Francuzkoj i Italiji radi pomirenja u Turskoj, moraju se, vidiv katastrofu carigradsku, izminiti neki nazori izmedju pet vladah. Ona katastrofa dokažuje neizvistnost, što od dulje vremena vlada u svim političkim odnošajima turske vlade, osobito što se tiče osobnih obećanjah, reformama neobezbidjenih,

Notizie locali e provinciali.

Giovedì, 1.° corrente, il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse privato, furono pertrattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; ispezioni degl' i. r. ispettori scolastici distrettuali di Curzola e Spalato; modo di determinare la classe complessiva degli scolari delle scuole popolari; esami d' abilitazione delle alunne del convento di S. Maria in Zara; scuola civica da istituirsi a Lesina; mezzi d' istruzione presso il ginnasio di Sinj; proposte riguardo a mobili della scuola reale di Zara.

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di aprile a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 1 infanticidio, 1 rapina, 2 ratti, 2 attentati stupri, 5 appiccati incendii, 15 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 3 uccisioni, 2 rapine, 1 falsificazione di monete, 2 abusi del potere d'ufficio, 5 appiccati incendii, 5 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 1 rapina, 2 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 omicidio, 1 procurato aborto, 1 attentato stupro. — A Cattaro poi furono denunziati nel mese di febbraio: 1 danno malizioso; e nel mese di marzo: 1 uccisione, 1 falsificazione di monete ed un danno malizioso. (*Pr.*)

Anche nella chiesa cattolica di Benkovac e nelle gr.-orientali di Baljke e di Štikovo, donate da S. M. l' Imperatore di arredi sacri, furono di questi giorni celebrati solenni uffizii divini, seguiti dall' inno ambrosiano, per la conservazione di S. M. e dell' augusta imperiale famiglia.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U subotu na 1 tek pokrajinsko učionsko viće imalo je sidnicu, u kojoj osim nekih predmetah osobne naravi biahu pretresati i ovi: Čitanje i odobrenje zapisnika prvašnje sidnice; odredbe ministerialne, prispile posli zadnje sidnice; nadziranja c. k. učionskih kotarskih nadzornikah u Korčuli i Splitu; način, kako da se ustanovi ukupna razredba učenikah pučkih učionah; izpiti uzposobljenja pitomkinjah samostana sv. Marije u Zadru; gradjanska učiona, da se ustanovi u Hvaru; učilištna sredstva kod gimnazije Sinjske; predlozi glede pokućstva za realku u Zadru.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji travnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 2 otmice, 2 pokušana silovanja, 5 paleža, 15 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo 3 ubojstva, 2 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 2 zloporabe uredovne vlasti, 5 paleža, 5 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 razbojstvo, 2 zlobne oštete: — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 umorstvo, 1 uzrokovano pometnuće, 1 pokušano silovanje. — U Kotoru dojavljeno je pak, mjeseca veljače: 1 zlobna ošteta; a mjeseca ožujka: 1 ubojstvo, 1 krivotvorje novca i 1 zlobna ošteta. (*Pr.*)

I u katoličkoj crkvi benkovačkoj te u gr. izt. u Baljke i Štikovu, obdarenim po Nj. Vel. Caru sa posvećenim ruhom, ovih danah biaše slavljene svetčane božje službe, sa Tebe Boga hvalimo za uzdržanje Nj. Vel. i presjajne carske obitelji.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 1 giugno. L' ascensione al trono di Murad venne ufficialmente notificata a Mac-Mahon.

La camera verificò l' elezione del principe Napoleone.

Budapest, 2 giugno. Le delegazioni si accordarono riguardo a tutte le proposte. Nella delegazione austriaca il ministro Andrassy comunicò la sincera riconoscenza Sovrana per lo zelo e l' abnegazione patriottica dimostrata e ringraziò anche a nome del ministero comune. Quindi il presidente Rechbauer chiuse con un discorso la sessione di quest' anno.

Costantinopoli, 1 giugno. Un rescritto del sultano annunzia che sono conservati in carica gli attuali ministri e che a favore del tesoro dello Stato vengono cedute 60000 borse dalla lista civile e così pure le rendite di tutti i beni privati della corona. Il sultano raccomanda che sia ripristinato l' equilibrio nel *budget*, che sia tosto migliorato lo stato delle finanze e della pubblica istruzione, che sia riorganizzato il consiglio di Stato ed il ministero della giustizia; eccita i ministri a trovare una forma di governo la quale il meglio convenga a tutti i cittadini coll' assicurare ad ognuno la libertà; ed esprime infine il desiderio di veder sempre più restringersi i vincoli di amicizia che legano la Turchia alle altre potenze e proclama che il sultano Murad ascende al trono per la grazia di Dio ed il volere della nazione.

Costantinopoli, 2 giugno. Con telegramma diretto ai rappresentanti della Porta all' estero, il ministro degli esteri smentisce nel modo il più formale le notizie maliziose sparse circa al destino del monarca detronizzato. In pari tempo comunica, che il Sultano Murad di propria iniziativa destinò per residenza ad Abdul-Aziz il palazzo al Bosforo cogli onori che gli sono dovuti.

Abdul-Aziz diresse un autografo a Murad, in cui dichiara di rinunziare al trono e desidera di vivere ritirato per bisogno di quiete.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 2 Giugno	3 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	64.95	64. 75
„ „ argento	„ „ srebru	68.10	68. 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 20	106. 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	814 —	804. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	131 80	134 00
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 75	122. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 20	103 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 68	9 .68½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 77	5. 76
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 65	59. 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 444-I. S. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' i. r. Ginnasio superiore in Capodistria con lingua d' insegnamento italiana è vacante un posto di docente effettivo per la filologia classica.

A tale posto venne annessi gli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873. I concorrenti produrranno le loro istanze nella via prescritta alla presidenza dell' i. r. consiglio scolastico provinciale dell' Istria in Trieste non più tardi della fine di giugno anno corrente.

Trieste, li 12 maggio 1876.

Natičaji.

Nr. 444 J. S. 3—3

Konkursausschreibung.

Am k. k. Obergimnasium in Capodistria mit italienischer Unterrichtssprache kommt mit Beginn des nächsten Schuljahres eine Lehrstelle für klassische Filologie zur Besetzung.

Bewerber um diese Stelle mit welcher die durch das Gesetz vom 15 April 1873 normirten Bezüge verbunden sind, haben ihre Gesuche im vorschriftmässigen Wege beim Präsidium des k. k. Istrianer — Landesschul-Rathes in Triest bis längstens Ende Juni d. J. einzubringen.

Triest, am 12 Mai 1876.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1578-C. S. P. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. pensionato di fanciulle non appartenenti a famiglie di militari esistente a Vienna, compito precipuo del quale è quello di creare delle maestre per le scuole popolari pubbliche e delle educatrici in private famiglie, vanno colla fine del corrente anno scolastico a rendersi disponibili dieci posti gratuiti, a nove dei quali hanno titolo perferente le figlie orfane (ed in mancanza loro anche non orfane) di impiegati dello Stato meritevoli, e ad uno le orfane o le figlie di ii. rr. ufficiali od impiegati militari.

A tenore dello statuto (foglio ordinanza del ministero del culto ed istruzione pubblicato il 15 decembre 1875 N. XXIV) per poter essere accettati nell' i. r. pensionato si richiede:

a) l' età dai 13 ai 15 anni,

b) una costituzione fisica sana e normalmente sviluppata,

c) condotta morale incensurata,

d) le cognizioni e la maturità di mente richiesti da una scolara assolta della 6 classe di una scuola popolare di otto classi,

e) conoscenza della lingua tedesca,

f) precognizioni nella lingua francese e nel suono del fortepiano.

Le condizioni ad a. b. c. potranno essere dimostrate mediante certificati d' ufficio, quelle però ad d. e. f. dovranno essere provate mediante attestato da conseguirsi a tale scopo da un istituto magistrale per maestri o maestre (ordinanza dell' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione 2 dicembre 1875 N. 19066, foglio dell' ordinanza N. 52), il quale attestato oltre alle classi dei singoli oggetti oggetti d' insegnamento ed all' indicazione sino a qual punto giungano le cognizioni della candidata nella lingua francese, e nel suono del fortepiano, dovrà contenere anche un giudizio definitivo se la candidata per le sue attitudini e cognizioni sia *molto bene, bene, sufficientemente o meno sufficientemente* idonea ad essere accettata nell' i. r. Pensionato.

A conseguire la piena certezza dell' esistenza della cognizione ad *b*, le alunne prima della loro entrata nel Pensionato, verranno assoggettate a visita medica, e dal risultato di questa dipenderà se saranno definitivamente o meno accettate.

In seguito alla veneratissima risoluzione sovrana 26 febbraio a. c. nel conferimento di questi posti verranno per quest' anno in via eccezionale prese in contemplazione quelle candidate principalmente, che per l' età e le cognizioni loro sarebbero atte ad entrare subito nella I classe del corso magistrale.

Le relative suppliche di concorso dovranno prodursi alla più lunga sino il 15 giugno a. c. alla Direzione dell' i. r. Pensionato per fanciulle non appartenenti a famiglie militari (Vienna Josefstädtesrasse N. 41).

Oltre ai suddetti documenti dovranno prodursi:

1. una reversale legalizzata secondo la quale la candidata, compiuta che avrà la propria educazione ed assolto che avrà l'esame di maturità, si obbliga di assumere per sei anni almeno l' impiego di educatrice in private famiglie o quello di maestra presso le scuole popolari pubbliche.

2. 2. un attestato legalizzato dimostrante essere la candidata priva di mezzi,

3. il decreto dell' ultimo impiego posseduto dal padre, e se questo o la madre fossero morti, anche i rispettivi attestati di morte.

Dovrà pure indicarsi nella supplica il numero dei fratelli e serelle della candidata e quanti degli stessi siano provveduti a dimostrarci in modo preciso e degno di fede, l' ammontare dei provventi o della pensione del padre o della madre, il sussidio di educazione eventualmente goduto dalla candidata, la sostanza dei genitori o della aspirante e finalmente la durata del servizio del padre.

Le suppliche prodotte tardi o non documentate sufficientemente, non saranno prese in contemplazione.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

B. 1578-p.v.s. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. Pitomišta za divojčice, u Beču koje obiteljima vojenih osobah nepripadaju gdi poglavita naručbina je odabrati učiteljicah za javne učione pučke, i kod osebnih obiteljih šivaljah, sa svèršetkom tekuće skulske godine biti će raspoloživih deset mistah bezplatnih, cd kojih devet naminjenih za kćeri sirote (i za nesirote ako ako njih nebi bilo) dèržavih činovnikah zaslužnih, a jedno za kćeri sirote cc. kk. častnikah ili vojeni činovnikah;

Za primljenje u c. r. Pitomište, ište se po Ustanovi (List Naredabah Ministarstva Bogoštovja i Nauka, proglašen na 15 prosinca 1875, k. XXIV):

a) doba života od 13 do 15 godinah;

b) tilesni sastav zdrav i prikladan;

c) ćudoredno ponašanje neprikorno;

d) znanje i umna dozrilost, kako u učenice, koja je izučila 6.ti razred u' kojoj pučkoj učioni od osam razredah:

e) poznavanje jezika nimačkoga;

f) poznavanje unaprid u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir.

Uslovi pri a, b, c, mogu se dokazati svidočnicama uredovnim; one pak pri d, e, f, treba dokazati svidočnicem, što se ima u tu svèrhu dobiti od koga učiteljišta za učiteljice (Naredba Preuzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i Nauka, od 2 prosinca 1875 br. 19066. list naredbe. br. 52): koja svidočnica osim označenja razredah pojedinih pridmetah naukovnih, i toga, dokle pridloženice znanje dosiže u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir, treba da u sebi ima i jednu konačnu prosudu, da li je pridloženica po svojim navikama i znanjima *vèrlo dobro, dobro, dovoljno*, ili *munje dovoljno* sposobna za primljenje u c. k. Pitomište.

Da bi se podpuno izvistno uznalo da uslov pri 6 obstoji, pridloženice prije, nego udju u Pitomište imadu se pregledu likarskom podvèrći, do čega će biti to, imadu li se konačno primiti, ili ne.

Uslid prepoštovane Vèrhovno odluke od 26 veljače o. g., pri udiljenju ovih mistah, uzeti će se za ovu godinu iznimice u obzir poglavito one pridloženice, koje po dobi i znanju svomu bile bi sposobne za odmah ući u I razred učiteljištni.

Dotične prošnje natičajne treba najdulje do dana 12 lipnja o. g. podnjti upraviteljstvu c. k. Pitomišta za divojčice, koje nepripadaju vojenim obiteljima (u Beču Josefstadstrasse Br. 41).

Osim gorirečenih dokaznicah ima se podniti:

1. jedna uredovno potvèrdjena priznanica po kojoj pridloženica, pokle je svoj odgoj svèršila, i ispit dozrelosti položila, obvezuje se da će barem za šest godinah uzeti na se službu uzgojilje kod osebnih obiteljih, ili učiteljice kod javnih pučkih učionah.

2. jedna uredovno potvèrdjena svidočnica, da pridloženica sredstvah neima;

3. odluka, iz koje se poznaje zadnja služba otčeva, i dotične svidočnice o smèrti ako je otac ili mater pridloženičina umèrla·

Treba u prošnji naznačiti i broj braće i sestarah pridloženičinih, i koliko je njih obskèrbljeno, te potanko i virodostojno dokazati koliko iznosi dohodak, ili mirovina otca, matere li; podporu za uzgoj, što pridloženica može biti uživa, imanje roditeljah ili naticateljice; donapokon trajanje službe otčeve.

Prošnje kasno podnešene ili nedovoljno dokaznicama podkripljene, neće se uzeti u obzir.

U Zadru, 24 svibnja 1876.

Od c. k pokrajinskoga skulskoga vića.

N. 340 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile di una classe in Bianca, circondasio di II classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente, al consiglio scolastico locale di Bianca, corredate da documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorbili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 340 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazredne učione za mužkice u Biloj, obsegu II reda, sa prihodima, utverdjenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji prikazati će svoje prošnjue ako su u službi naučiteljskoj, priko c. k. kotarskog učionskog vića, od kojoga odvise, inače neposridno, mistnom učionskom viću u Biloj, podkripljene izpravama, dokazujućim godišta, dovršene nauke, možda obavljene službe, usposobljenje za podučavanje u obćim pučkim učionama te podpuno poznavanje slovinskog jezika sa obim slovima i talijanskog.

Rok za prikazanje prošnjah ustanovljuje se na šest nediljah, počam od prvog uvršćenja ovoga oglasa u službeni list

Kotor 24 svibnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

N. 6075-III 2—3

AVVISO.

In seguito al riverito dispaccio 4 maggio a. c. N. 6439 dell' eccelso i. r. ministero del culto e pubblica istruzione si porta a pubblica conoscenza quanto segue:

Allo scopo di impiegare il credito accordato pell' anno corrente colla legge di finanza del 26 decembre 1875 per la concessione di pensioni ad artisti, i quali hanno già eseguito lavori di merito e pel conferimento di stipendi ad artisti di belle speranze ma privi di mezzi, vengono invitati quegli artisti, che appartengono ai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, e che coltivano l' arte poetica, la musica, la pittura, la scultura e l' architettura nel caso credono di poter aspirare al conseguimento d' uno stipendio, a presentare le relative loro domande di concorso presso le rispettive autorità provinciali fino a tutto 31 luglio a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. l' esposizione del corso dell' educazione avuta e delle condizioni personali dell' aspirante,

2. l' indicazione del modo nel quale l'aspirante intende servirsi dello stipendio per l' ulteriore suo perfezionamento,

3. saggi di lavori artistici dell'aspirante.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 6075-III 2-3

OBJAVA.

Uslid puštovanoga dopisa od 4 svibnja t. g. br. 6439 visokog c. k. ministarstva za bogoštovje i javnu nauku donaša se koliko slidi na javno znanje:

S' namirom, da se uloži veresija dozvoljena za ovu godinu sa financialnim zakonom od 26 prosinca 1875 kao mirovina umitnicima, koji su već sgotovili zaslužne radnje ili kao nadarbina umitnicima lipe nade ali bez sredstavah, pozivlju se oni umitnici, koji spadaju kraljevinama i zemljama, zastupatim u carevinskom viću, te koji goje umitnost pisničku, glasbenu, slikarstvenu klesarstvenu ili gradjevinsku, ako bi držali da se mogu sunaticati za postignuti jednu takovu nadarbinu, neka prikažu odnosne svoje molbenice natičajne kod dotičnih pokrajinskih, političkih, vlastih, do 31 srpnja t. g.

Molbenice moraju sadržati:

1. izloženje odgojnog tečaja, savršenog i osobnih odnošaja naticatelja.

2. naznačenje načina, kojim naticatelj kani služiti se nadarbinom za dalnje svoje usavršenje,

3. primere umitnih radnjah naticateljevih.

Zadar 24 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Nr. 678 3—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission in Graz ist eine erledigte Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Messtischaufnahme und Sprachkenntnisse belegte, an das hohe k.k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Graz am 11 Mai 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Nr. 1082-g. st. 3—3

Konkurs-ausschreibung.

Im Rayone der gefertigten k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission ist eine Geometerstelle eventuell eine provisorische Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre eigenhändig geschriebenen Kompetenzgesuche mit den Nachweisen über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, Wohlverhalten, Gesundheit, bisherige Verwendung, Kenntniss der Landessprachen und namentlich über die Befähigung zur Ausführung selbstständiger Vermessungsarbeiten im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis 25 Mai d. J. hierorts einzubringen.

Lemberg 9 Mai 1876.

Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Kommission.

Digitized by Google

Editti.

N. 5073 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 giugno a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conferire al maggior offerente l' esclusivo diritto nell' esercizio del tragitto detto Barcagno alla Marina di Zara per il triennio dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1879 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento (400) v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza od al suo delegate incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte dovranno esser munite del bollo da soldi 50.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quaranta (40) v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio, la quale formerà parte integrante del relativo contratto.

Zara 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 519-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 30 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle seguenti realità immobiliari e migliorie coloniche site a Pridvorje di Canale descritte nel protocollo d' estimo 23 settembre 1870.

a) Orto vicino alla casa degli esecutati coi relativi soprasuoli, stimato fi. 572 — *b)* terreno više Gomile u staroj Zgradi coi relativi soprasuoli stimato f. 326:40 — *c)* terreno u Prapratni Do coi relativi soprasuoli f. 30 — *d)* terreno Purbine coi relativi soprasuoli f. 200 — *e)* Za dolom le cui migliorie sono stimate f. 8 — *f)* terreno Vrt Gornji le cui migliorie sono stimate f. 1:20 — *g)* migliorie sul terreno Vrt Gornji f. 41:60 — *h)* migliorie sul terreno Zgradina f. 32:80 — *i)* migliorie sul terreno Vrt Donji f. 15:50 — *j)* migliorie radicate sul terreno incolto Lazine — *k)* migliorie sul terreno pod Gomilom s. 20 — *l)* migliorie sul terreno seminativo Gruševina — *m)* migliorie sul terreno Gruševina f. 132:20 — *n)* migliorie sul terreno seminativo dionica — *o)* migliorie sul terreno kipjevolac f. 300 — *p)* migliorie sul terreno Pod Gaj f. 45 — *q)* migliorie sul terreno Ledine f. 35, oppignorati da Eugenio de Cerva et LL. CC. alli Andrea, Michele, Nicolò e Biagio q.m Pietro Popievalo da Pridvorje e stimati e fior. 1739:90 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Le realità saranno esposte all' incanto singolarmente, cioè pezzo per pezzo come furono stimate.

2. Verranno deliberate al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà tosto all' atto dell' offerta depositare il vadio del 10 per per cento del prezzo relativamente offerto il quale sarà trattenuto in deposito per il deliberatario ed agli altri restituito appena seguita la delibera.

5. Il deliberatario dovrà entro giorni 3 dall'approvazione della delibera versare tutto il prezzo di delibera in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo.

6. Ove l' esecutante si rendesse deliberatario sarà dispensato e dal vadio o da prezzo di delibera fino all' ammontare delle sue pretese.

Ragusavecchia 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1942-civ. 2—3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Krste Raić q.m Nikola da Velušić, essere stata presentata anche in suo confronto da Spiridione Vujnić da qui l' istanza 28 aprile a. c. N. 1618 per decretazione di triplici incanti dei beni oppignorati ool decreto 9 giugno 1868 N. 1543, e che fatto luogo alla domanda, fu col decreto 29 aprile a. c. N. 1618 accordata la tenuta dei triplici incanti pella vendita all' asta nei giorni 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto p. v. colle condizioni portate dall' editto della stessa data e N.ro.

Non essendogli stato intimato il decreto stesso, gli venne ad istanza dell' esecutante deputato in curatore ad actum Petar Raić q.m Nikola da Velušić, perchè lo rappresenti nella vertenza; e lo si diffida di fargli tenere i mezzi di difesa, oppure di nominare un procuratore, mentre in difetto dovrà ascriversi le conseguenze della propria inazione.

Dernis 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 573-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 20 giugno, 20 luglio e 19 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente terreno:

Terreno posto a Lastua Superiore detto Na Sgrada olivato e vitato tra confini da levante strada comunale, da ponente pure strada comune, da ostro Ivan Tripov Matcovich e da tramontana Joso Matov e Miho Giurov Mateovich oppignorati da Antonio Zmajević alla tutela dei mm.ni q.m Giorgio Matković e stimati fiorini 196:40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 196:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3132-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon di Sebenico a Pere Ljubić q.m Andrea di Verpolje restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizioni dei beni.

1. Una casetta a pian terreno inabitabile perchè quasi dirocata, semicoperta di falasco, costruita di muro a secco, sopra fondo dell' esecutato, con piante da tutti i lati colla proprietà che va a descriversi.

2. All' interno della casetta descritta ad 1 tre gognali di terreno arativo in parte ed in parte incolto, che potrebbero servire ad uso di ortaglie, circondati di muro a secco sul quale sono radicati N. 3 olivari, 11 mandorli, 6 ficaj e 5 piante di fanfarinca, confina da tutti i lati con strada.

3. Le ragioni coloniche consistenti in vignato, olivato e ficaja radicate sul terreno Leva, proprietà Lorenzo Bubić, da mezzodì strada, maistro Tome Paic e Luca Jelić, da borra e tramontana Andria Raguj di Verpolje di gog. 7.

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1771-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamen intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico a Jakov Pascović q.m Marko da Gradac e stimati fior. 790, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 790.

2. Verrà deliberato al maggior offerente cioè quello al N. 1 ai primi due incanti non al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento, quello al N. 2 al terzo incanto anche al disotto del prezzo d estimo, pure verso deposito del vadio stesso, dal quale come dal deposito del prezzo di delibera sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo di cinque giornate denominato Podvornica.

2. Una casa d' abitazione, cioè cucina a pian terreno costruita in calce, coperta con placche, lunga braccia 9, larga 8 e casa ad un piano, in calce coperta con placche lunga braccia 8, larga 8 alta 6 nonchè 4 orti a ponente della casa medesima, il tutto fra confini tanto la Podvornica al N. 1, quanto gli enti ad 2, da scilocco e tramontana Paško Pasticović, cioè ora Vincenzo Inchiostri, da borra pascolo, e da maistro o meglio mezzodì strada.

Dernis 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1570-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 giugno, 14 luglio e 14 agosto a. c. terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni:

1. Un terreno arativo di 4 giornate di aratro denominato Podvornica više Ulice, tra confini da scilocco e tramontana strada, da borra ograda del debitore, e da maistro Michele Vusković.

2. Terreno arativo di 30 giornate diviso in due pezzi con in mezzo il terreno arativo di Mjo e Ilja Barišić denominato Dubrava pod Bunarim, fra confini di scilocco stra, indi il precedente terreno, da borra Bunar e ograda del debitore, da tramontana Mjat Vusković e da mezzodì il debitore oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Gergo Tučak q.m Petar da Radonić e stimati con fior. 3800, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3800.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non al disotto dell'estimo, ed al terzo a qualunque prezzo verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà dispensato l' esecutante pel caso si facesse deliberatario, come pure da quello di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti algli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 1167-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle ant. in poi dei giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica presso la casa della parte esecutata, dell' estesa di giornate una d' aratura, fra confini da levante strada campestre, da ponente, strada campestre, da mezzodì Petar Petković q.m Pava detto Ćuba, da borra Mile Petković q.m Božo.

2. Terreno arativo denominato Oblog, dell' estesa di ore 4 d' aratura fra confini da levente Petar Petković q.m Božo, da ponente Petar Cvitkovac di Mladin, da mezzodì Petar Petković q.m Božo, indi Božo Primetica, da borra Božo Petković q.m Simo, oppignorati da Giovanni Giurović da Verlicca ai minorenni fu Spiro Petković da Maovice e stimati complessivamente fiorini 230, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 230.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 973-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorno 20 luglio 1876 si terrà il 4.to incanto per la vendita della casa con cucina attigua, sita a Podgora, marcate coi topografici N. 358 e 361, fra confini da levante ruine di Florio Radajković fu Martino, ed Ante Radajković fu Pilip, da ponente casa di Antica Radajković ved. del fu Marino, da mezzodì cortile delli Ante, Antica, Kata e Florio Radajković e da borra fondo di Kata Radajković ved. del fu Giovanni oppignorate dalla c. r. Procura di finanza ad Ante Radajković fu Pilip e stimate in complesso fior. 176 soldi 10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini centosettantasei soldi 10 (176:10).

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 809-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 giugno e 22 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Ctipe Cale a Gergo Ančić q.m Pasko e stimati fior. 730, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 730.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed a prezzo non inferiore all' ultimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Rokin Dub nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 4 zappe circa fra confini da levante Mateša Furlan, da ponente Gergo Ančić, da borra Ančić Mate, da mezzodì eredi q.m Sava Puić.

2. Terreno arativo a Gospojine nel comune censuario di Glavina, dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante strada, a ponente Mate Ančić, da borra fossa Jaruga, a mezzodì strada.

3. Un ograda con terreno arativo nel comune cousuario di Glavina dell' estesa di 3 campi circa; fra confini da levante Mate Ančić, a ponente Ante Meršić a borra Marco Cattanussić a mezzodì strada.

4. Casa in Imoschi a due piani costrutta di muro in calce coperta con placche, della lunghezza di braccia 5, larga braccia 8, altezza braccia 9 con due finestre e 2 porte.

Imoschi 7 gennaio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2179-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 1 p. m. dei giorni 30 giugno, 2, agosto e 5 settembre 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico alli Simun Žapo q.m Blaž e Luka Žapo q.m Pava da Oklaje e stimati in complesso f. 1335 soldi 67 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1335 soldi 67.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo ed al secondo incanto a prezzo non inferiore a quello della stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 percento sul prezzo d' estimo d' estimo tranne l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del di lui credito liquido.

Descrizione degl' immobili.

Un *a)* terreno arativo denominato Golobrig dell' estesa di giornate 1 e mezza fra confini da borra Petar Zepina, da scilocco Pasko e Miat Zepina, da maistro Jakov e Simun Djapo valutato fiorini 120.

b) Un terreno arativo denominato Poputnjača dell' estesa di $^1/_2$ giornata fra confini da borra strada, da scilocco Frano Diapo, da maistro Luka Čvelje, e da tramontana Jure Čveljo valutato f. 80.

c) Un terreno arativo vocato Podvornica dell' estesa di $^1/_2$ giornata fra confini da borra e tramontana Angelo Bilić, da scilocco Luka Čvelio e da maistro strada valutato f. 60.

d) Un terrenno vignato denominato pod Kucom di zappe 25 fra confini da borra Marko Džapo da scilocco Frane Žapo, da maistro strada e da tramontana Frane Čveljo stimato f. 400.

e) Due terzi del terreno arativo di 5 giornate d' aratura denominato Vlačina do gaja, fra confini da scilocco bosco, da borra Stipan e Martin Žapo, da tramontana Blaž Čveljo, da maistro strada e pascolo, i quali due terzi vengono valutati in ragione di fiorini 100 la giornata d' aratura e quindi fiorini 333:66$^1/_2$.

f) Due terzi del terreno vignato Golobrig dell' estesa di 14 zappe, tra confini da scilocco, Blaž Čveljo, da borra Simun e Luka Žapo, da tramontana Toma Žapo e da maistro Josip Knežević stimato in ragione di fiorini 12 la zappa i due terzi valgono fi. 195:23 $^2/_3$.

g) Due terzi del terreno arativo Krčevina dell' estesa d' una giornata fra confini da scilocco Frane Žapo da borra Nicolò Sabas, da borra Nicolò Sabas, da tramontana Toma Žapo e da maistro Simun e Luka Žapo stimati $^2/_3$ fior. 66:66$^2/_3$.

h) Due terzi del terreno arativo Vukeljuša dell' estesa di una giornata, fra confini da scilocco Josip Knežević. da borra Josip Knežević e Petar Vučeli da tramontana Josip Carić e da maistro Josip Knezević di cui $^2/_3$ vengono valutati fior. 80.

i) Due terzi del terreno arativo di mezza giornata, fra confini da scilocco Frane Žapo da borra Martin Žapo da tramontana Petar Žapo e da maistre Toma Žapo di cui $^2/_3$ vengono stimati fior. 50.

Knin, 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 478-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 21 giugno e 21 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marco da Podbabie e stimati fior. 310, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 310.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzi non inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato nel comune di Podbabie dell' estesa di due zappe fra confini da levante Marian Perkušić, da ponente Vid Perkušić da borra Stipan Perkušić, da mezzodì strada, valutate ogni zappa fiorini 20 in complesso fior. 40.

2. Terreno vignato denominato Bušak nel comune censuario di Podbabie dell' estesa di due zappe, fra confini da levante Stipan Dujam ed Ivan Perkušić, da ponente Mio Perkušić, da borra strada, da mezzodì Perkušić, valutata ogni zappa fior. 35 in complesso fior. 70.

3. Casa a due piani nel comune censuario di Podbabie costrutta in calce della lunghezza di braccia sei, della larghezza 7 coperta con placche, composta di due locali uno a pianterreno ad uso di abitazione con due porte che danno ingresso una al pien terreno e l' altra al primo piano con una finestra al piano superiore della porta di levante costrutta alla rustica sita fra confini da levante Iko Perkušić, da ponente Marian Perkušić da borra strada e mezzodì Perkušić stimata in complesso fiorini 200.

Imoschi li 22 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2655-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 1 p.m del giorno 30 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni quì appiedi descritti oppignorati da Lorenzo Bubić di Sebenico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di qui estimati f. 3849:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare il 10 percento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo resta però dispensato l esecutante fino all' ammontare del suo credito iquido.

Descrizione dei terreni.

a) Un terreno vignato dell' estesa di zappe 65 circa con tutti i gelsi e tutti gli alberi da frutto in esso attrovantesi, circondato in parte da muro a secco ed in parte da siepe viva e da fosso, sito nella località Gajnača fra confini da borra fosso e Giuseppe Barić, da scilocco Jovan Kotoras e l' arativo sub *b)* da garbino e maistro Giuseppe Simić.

b) Un terreno arativo dell' estesa di giornate 6 circa attiguo al vignale sopradescritto sub *a)* dal lato di scilocco levante, sito nella stessa località Gajnjaca, fra confiini da borra in parte Toma Maretić ed in parte famiglia Medić, da scilocco e garbino Ginseppe Bercliazza, da maistro Jovan Kotoras ed il vignato sub *a)*.

Knin, 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 662-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giuseppe Derado q.m Matte da San Pietro, che Nicolò Rendić Dujmović q.m Giovanni da S. Pietro ha prodotto in suo confronto la petizione d. p. 14 febbraio a. c. N.ro 662 in punto di pagamento di fior. 399 soldi 44 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il signor Antonio D.r Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 15 luglio 1876 ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intende valersi, e diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 680-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 28 giugno e 1 agasto p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita di un palchetto esecutato da Vincenzo Vuletić a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

Digitized by Google

N. 111-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente Trifone Petcovich i Giorgio sul precetto di pagamento per or. 485:38 ed accessori in suo odio conseguito da Cristoforo Milatovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Cattaro 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3016-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita del bene esecutato da Perina Pavella Biondini a Maria ved. Caeta Junakovich.

(Vedi 1.a pub. al n. 44).

Sebenico 25 aprile 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 938-civ. 1- 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 24 agosto 1874 cessò di vivere a S. Martino Matteo Solo q.m Giorgio [disponendo della propria sostanza con testamento 24 maggio 1874 N. 2181 con 12/36 a favore dei figli maschi Giorgio e Matteo con 9/36 condizionatamente a favore del figlio Stefano, e del rimanente della sostanza in eguali porzioni fra tutti i figli, oltre vari legati.

Essendo ignota la dimora di Stefano Solo q.m Matteo, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto, le sue dichiarazioni d' erede, sull' asse relitto dal suddetto defunto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Matteo Solo q.m Matteo ad esso deputato.

S. Pietro 13 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1032-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 giugno e 19 luglio p. v. verranno tenuti i duplici incanti pella vendita del II piano di casa oppignorato da Tommaso Scorić da Sebenico a Roberto Novaković q.m Doimo da Verlicca.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Verlicca 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1276-civ. 3—3

EDITTO

Con riferimento all' anteriore editto pari data e N.ro pella vendita all' asta dei fondi oppignorati da Giuseppe Oluić a Mihat Vukadinović, furono fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 5 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Obbrovazzo, 17 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1277-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto di pari data e N.ro pella vendita dei fondi in quello descritto, furono fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 3 agosto dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 43).

Obbrovazzo 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 356-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 21 aprile 1874 morì Mate Marsić fu Ante a Stilje di questo distretto, lasciando superstite la moglie Rosa ed i figli Pera-Simun, Mattia, Stiepan-Jozza, Mate e Bože.

Essendo ignoto al giudizio ove dimora quest' ultimo, lo si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jozip Tolj capovilla di Stilje a lui deputato.

Vergoraz 16 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita di tre case site nella città di Ragusa oppignorate dall' amministrazione dei RR. Preti agli eredi del def. Michele Martellini.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Ragusa 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

2—3

AVVISO D' ASTA.

È da appaltarsi la fornitura dei termini, degli ettometri e dei chilometri in pietra, per la linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico, nel numero approssimativo di 4530, 997 e 106 pezzi.

I relativi capitoli d' asta e schizzi sono ostensibili presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove si possono anche acquistare i formulari d' offerta.

Si può offrire tanto pel complesso dei lavori, quanto per una sola parte, più precisamente definita nel formulare d' offerta.

L' offerta munita del bollo corrispondente, deve essere presentata all' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, alla più lunga, pel mezzodì del 30 giugno a. c.

Spalato 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Ispettorato ferroviario per la ferrovia dalmata dello Stato.

N. 1275-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore editto pari data e N.ro pella vendita all' asta dei fondi in quello descritti, vennero fissati i giorni 2 giugno, 3 luglio e 4 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 43).

Obbrovazzo, 18 ottobre 1875.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1285-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto dello stabile oppignorato da Luca Jvanković a Matteo Puhiera et L. C. stimato detto stabile a fior. 2170 venne fissato il dì 20 giugno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Ragusa 25 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto in tonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio di Knin in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale decreto 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuta presso questo i. r. Capitanato Distrettuale una nuova pubblica asta nei giorno 6 giugno e ripetuta ove occorrerà nei giorni 7 ed 8 mese stesso dalle ore 10 ant. alle ore 1 p. m.

A tenore del fabbisogno (che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d' asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l' asta), l' importo preliminato pel lavoro suddetto è di fior. 1630. L' asta seguirà con gara in ribasso sull' importo approvato.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 163.

Offerte scritte segnate potranno esser fatte qui pervenire fino a tutto il giorno precedente l' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Viene avvertito che l' eventuale assuntore sarà obbligato d' impiegare per la rinnovazione parziale degli intonachi a marmorino, un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l' intonaco.

Le spese d' asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Knin 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

ad N. 2052 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di una nuova ripa murata, di un ponte e di un tratto d' argine di congiunzione tra la nuova ripa e la stazione farroviaria nel porto di Pola, verrà tenuta nel giorno 31 luglio a. c. presso l' i. r. governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 55.238:05 v. a.

Sino alle ore 12 del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che devranno essere suggellate, munite del vadio di fior 2762, in moneta sonante, in note di banca, oppure in obbligazioni di Stato, al corso della giornata, coi relativi coupons e talons, e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. governo marittimo.

Alle 10 ore antimeridiane del suddetto giorno e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce; terminata la quale a tenore dell' art. 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso la sezione tecnica dell' i. r. governo marittimo in Trieste ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste li 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 2442-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesima dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 6 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Francesco Giadrov di Sebenico a Marco Pribojan q.m Nicolò, Pilip Conforta q.m Lazo da Zvirinaz, Lazo Kukalj q.m Pilip e Glisso Sladić q.m Nicolò da Biskupia, stimati fiorini 1336, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il prototocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1336.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquisato.

Descrizione dei beni.

1. Una casa lunga braccia 6, largo braccia 6, alta braccia 6 ad un piano con muri a calce coperta con placche con altra casa e pojata a pianterreno coperta di ascicelle con relative adjacenze e piante di rovero, nonchè un vignato di 8 zappe di Marco Pribojan, a levante Bozo Mircović e Marco Pribojan, a borra Bozo Mircović e Nicolò Cossić, a ponente David Zvarać e pascolo a mezzodì pascolo Pribojan, valore estimativo . . . . f. 250

2. Terreno arativo Podvornica in Zvirinaz Pod cestom confina a levante David Zarać, a borra Ulica, a ponente strada regia, a mezzodì Vassilj Ramljak, di due giornate di lavoro di buona qualità, che valutata ognuna a fiorini 130 in complesso . . . „ 260

3. Casa d' abitazione ad un piano in Zvirinaz con muri a calce coperta di placche con orto di 2 zappe ed adjacenze, confina da levante Ivan Velić, da borra Conforta, da ponente Pichetto Butal, e da mezzogiorno Marco e Mile Conforta. Valore complessivo . . . . „ 200

4. Vignale detto Više Bajuka Koviljaća di soje 6 zappe, mentre le altre 6 zappe sono di ragione del fratello Mile Conforta q.m Lazo, valutata ogni zappa a fiorini 16, valgono . . . „ 96

5. Terreno arativo pure in Zvirinaz Više Koviljaća di giornate 1, fra confini da borra Glaviza Koviljaća e dagli altri lati Marco Conforta.

Detto terreno essendo di mediocre qualità, poco letamato è stimato . . . . „ 60

6. Altro terreno arativo detto Ispod Vinograda di giornate 1 di qualità inferiore al primo confina a levante Mile Conforta a borra strada, a ponente vignato, stimato come al progressivo N. 4, e da mezzodì Conforta, Marco, viene valutato . . . . . . „ 866

7. Una casa con orto e relativa adjacenza con muri a secco coperta con falasco a pianterreno e fuocolare di Lazo Kukelj, la quale confina da borra Glisso Sladić, da scilocco Kuzman Sladić, da levante e ponente strada, stimata fiorini . . . . „ 80

8. Terreno arativo sito in Biskupia dello stesso Lazo Kutralj, vocato Podvorniza di una giornata con orticello, da borra e scilocco Kuzman Kutralj, da levante casa dell' esecutata mediante strada da ponente Glisso Kutrolj:

Il detto terreno, visto la sua qualità e posizione vale . . . „ 120

9. Casa di Glisso Sladić in Biskupia con muro a calce, coperta di ascicelle, con corte e relativa adjacenza, da ponente e borra Kuzman Kutrolj da scilocco e levante strada, stimato . „ 60

10. Un orto in vicinanza alla casa dello stesso Slandić, circuito di muro a secco di 1 zappa; confina da tutti i lati Kuzman Kutrolj, stimato . . . . . . „ 40

11. Terreno arativo di tre giornate dello stesso Glisso Sladić u Berdu, da borra e ponente Sladić detto Zdrile, da levante Toma Sladič, da scilocco fondo comunale.

Ogni giornata, vista la sua posizione e sua qualità viene raguagliata a f. 40, le tre giornate . . . . „ 120

Totale dell' Estimo f. 1336.

Knin 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 525-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Natale Vujovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

Broj 415 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka občinskog Vieća u svojoj sjednici dne 5 veljače t. g. razpišnje se natičaj na mjesto Občinskoga Tajnika kroz dvie sedmice od prvoga uvršćenja ove Objave u "Objavitelju Dalmatinskomu„ uz godišnju plaću od florinta 400.

Naticatelji moraju svoje molbenice upraviti na ovo Opraviteljstvo, dokazav dobu, nauke svršene i podpuno poznavanje hrvatskog i talijanskog jezika.

Od Opraviteljstva Občine Drvenıške.

Podaca na 22 svibnja 1876.

Obršnik

Juras

Prisjednik *Pribicević.*

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 46 - Zara, Mercoledì 7 Giugno 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 46 - U Zadru, u Sridu 7 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 **for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Eccellenza il presidente dell' i. r. direzione peovinciale di finanza ha nominato il quiescente cancellista Antonio *dall' Acqua* in ufficiale, ed il diurnista Giuseppe *Bundi* in cancellista presso la procura di finanza dalmata.

Il 30 maggio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XIV puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 6 aprile soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 38, la legge dell' 11 marzo 1876, concernente le condizioni e facilitazioni per assicurare una ferrovia locale da Bolzano a Merano.

N. 39, la legge dell' 11 marzo 1876, relativa alla costruzione di una ferrovia lungo le sponde regolate del Danubio, e la sua congiunzione con la ferrovia "Imperatore Francesco Giuseppe„.

N. 40, la legge del 12 marzo 1876 relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva, a spese dello Stato, da Ebersdorf a Würbenthal, in congiunzione con la ferrovia centrale moravo-slesiana.

N. 41, la legge del 12 marzo 1876, relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva, a spese dello Stato, da Mürzzuschlag a Neuberg in congiunzione con la Südbahn.

N. 42, la lagge del 12 marzo 1876, relativa alla congiunzione della ferrovia Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf con la ferrovia del nord "Imperatore Ferdinando„.

N. 43, la legge del 12 marzo 1876, relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva da Tarvis al confine della monarchia presso Pontebba.

N. 44, la legge del 12 marzo 1876, relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva da Unter-Drauburg a Wolfsbeg.

N. 45, la legge del 12 marzo 1875, relativa alla concessione ed alle facilitazioni per assicurare una ferrovia a locomotiva da Bielitz a Saybusch.

N. 46, la legge del 14 marzo 1876 relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva, a spese dello Stato, da Kriegsdorf a Römerstadt, in congiunzione alla ferrovia centrale moravo-slesiana.

N. 47, la legge del 13 marzo 1876, relativa all' apertura di crediti speciali per l'anno 1876, a scopo di costruzioni di ferrovie dello Stato.

N. 48, la legge del 18 marzo 1876, relativa all' acquisto per parte dello Stato dell'i. r. priv. ferrovia del Dniester.

N. 49, la legge del 21 marzo 1876, relativa alla escamerazione della strada erariale presso la linea del Tabor, ed alla concessione di una sovvenzione da parte dello Stato pella conservazione della via che da quella linea conduce al ponte "Francesco Giuseppe„.

N. 50, la legge del 24 marzo 1876, con cui vengono cangiate alcune disposizioni della legge 23 luglio 1871, (Boll. delle leggi dell' impero N. 16, 1872) relativamente ad un nuovo regolamento sui pesi e sulle misure.

PARTE NON UFFICIALE.

Delegazione austriaca.

VI. seduta del 29 maggio.

La seduta è aperta alle ore 11 min. 15, e stanno all' ordine del giorno i preventivi pell' esercito, finanze, ed eventualmente per gli affari esteri.

Klier legge il rapporto del comitato sul preventivo dell' esercito. Per la discussione generale sono iscritti: Engerth, Oppenheimer, Grocholsky, Oelz e Lienbacher contro, e Sturm, Gross, Walterskirchen e Demel per le proposte del comitato.

Engerth nota che in tutti gli altri Stati il servizio di presenza è più lungo che in Austria, e che l' abbreviarlo ancora potrebbe apportare pregiudizii sempre evitabili e specialmente nei presenti momenti.

Sturm, difendendo la sua proposta, vuol constatare che il comitato, nel proporre risparmii da ottenersi coll' abbreviare il servizio di presenza, ha agito conformamente ai conchiusi della delegazione che raccomandano l'economia; che il bilancio di guerra è notevolmente salito da 10 anni a questa parte; che in date circostanze valgono meglio 600,000 uomini bene armati, nutriti e diretti, che 800,000 che si trovassero sotto meno favorevoli condizioni; che se l' Austria ha sofferto delle sconfitte, ciò ha dipenduto unicamente da difetto di buone alleanze, le quali però le mancarono soltanto perchè non si avea fiducia nel suo sistema economico; che si deve aver riguardo anche agli sforzi della delegazione ungherese nel senso di maggiori economie, e che se contro ogni aspettativa dovessero pure insorgere pericoli di guerra, i rappresentanti della monarchia non risparmierebbero sagrificii per darle i mezzi di difendersi e sostenersi.

Grocholski pone in evidenza che dovendo i congedi essere accordati, secondo le proposte del comitato, ai soldati più intelligenti, potrebbe darsi il caso che di questi in una compagnia se ne trovassero tanti da dover addirittura scogliere la

SLUŽBENI DIO.

Njegova preuzyišenost, predsidnik c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah imenovao je umirovljenog pisara Antu *dall' Acqua* pisarnim častnikom, a dnevničara Josipa *Bundi-a* pisarom kod dalmatinskog financialnog odvitništva.

Na 30 svibnja t. g. bi razpačato i razaslato talijansko i hrvatsko izdanje XIV komada državo-zakonskoga lista, već oglašena na 6 travnja 1876 samo nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 38, zakon od 11 ožujka 1876 glede uvitah i oblakšicah za osigurati jednu mistnu željeznicu iz Botzena u Meran;

Br. 39, zakon od 11 ožujka 1876 radi gradjenja jedne željeznice uzduž dunavskih obalah uredjenih i saveza iste sa željeznicom "Car Franjo Josip„;

Br. 40, zakon od 12 ožujka 1876 glede gradjenja jedne željeznice na paru na državni trošak, iz Ebersdorfa u Würbenthal za pridružiti se sa srednjom moravo-šlezkom;

Br. 41, zakon od 12 ožujka 1876 glede gradjenja jedne željeznice na paru, na državni trošak iz Mürzzuschlaga u Neuberg u pridružbi sa južnom željeznicom

Br. 42, zakon od 12 ožujka 1876 glede pridružbe željeznice Lundenburg-Grussbach-Zellendorf sa željeznicom sivernom "car Ferdinand„;

Br. 43, zakon od 12 ožujka 1876, glede gradjenja jedne željeznice na paru iz Tarvisa do granice cesarevinske kraj Pontebe;

Br. 44, zakon od 12 ožujka 1876, glede gradjenja jedne zeljeznice na paru iz dolnjeg Drauberga u Wolfsberg;

Br. 45, zakon od 12 ožujka 1876 glede dozvole i polakšicah za osigurati jednu željeznicu na paru iz Bielitza u Saibusch;

Br. 46, zakon od 13 ožujka 1876, glede gradjenja jedne željeznice na paru, na državni trošak, iz Kriegsdorfa u Römerstadt, u pridružbu sa željeznicom sridnjom moravo-šlezkom:

Br. 47, zakon od 13 ožujka 1876 glede naznačenja osobitih veresijah za godinu 1876, za gradjenje državnih željeznicah;

Br. 48, zakon od 18 ožujka 1876 glede nabave za državu c. k. povl. željeznice dniesterske;

Br. 49, zakon od 21 ožujka 1876 glede zapušćenja državne ceste kraj taborskog pravca, a dozvole jedne državne podpore za uzdržanje puta, koji od one pruge vodi k' mostu "Franjo Josip„;

Br. 50, zakon od 24 ožujka 1876, kojim se prominjuju neke odredbe zakona od 23 srpnja 1871 (d. z. l. br. 16-1872) glede novog pravilnika za mere i teže.

NESLUŽBENI DIO.

Odaslanstvo austriansko.

VI. sidnica od 29 svibnja.

Sidnica je otvorena na 11 urih 15 čas. a na dnevnom su redu pridračuni za vojsku, financije i možda za inozemstvo.

Klier čita odborovo izvišće o pridračunu za vojsku. Za glavnu su razpravu upisati: Engerth, Oppenheimer, Grocholsky, Oelz i Lienbacher proti, a **Sturm,** Gross, Walterskirchen i Demel za pridloge odborove.

Engerth opaža, da je u svim ostalim državama prisutna služba dulja nego u Austriji, pa da bi skraćenje službe moralo uvik naniti štete te bi se imalo izbići, osobito u sadašnjim okolnostima.

Sturm, braneći svoj predlog, hoće da dokaže, da je odbor, priporučujući štednju skraćenjem službe prisutnosti, radio po zaključcima odaslanstva, koji priporučuju štednju; da je razmera ratna od deset godinah nazad znatno povisila se; da u izvistnim okolnostima više valjaju 600.000 ljudih, dobro oružanih, ranjenih i upravljenih nego 800.000, nahodećih se u manje povoljnim odnošajima: da ako je Austrija pretrpila poraženjah, to jedino odvisiše od pomanjkanja dobrih sujuzah, koji joj pak samo s' toga manjkaše, jer neimaše pouzdanja u njezin sustav gospodarski; da se moramo obazirati i na napore ugarskoga odaslanstva u smislu bolje štednje, te ako bi proti svakom izčekivanju imale izroditi se ratne pogibelji, da zastupnici carevine nebi se uklanjali žrtvama, za dati joj sredstva, da se obrani i uzdrži.

Grocholski stavlja na očevid da budući bi se imalo odpusta dozvoliti, po predlogu odborovu, umnijim vojacima, moglo bi se slučiti, da u jednoj satniji bude ovizih toliko, da bi se baš sva satnija morala razpustiti, ili većma sniziti joj broj

Digitized by Google

compagnia, e più di frequente abbassarla ad un numero affatto insufficiente al regolare servizio. Esservi con ciò pericolo di disorganizzazione. D' altronde non potersi negare che la situazione sia seria, e parergli quindi affatto inopportuno il momento scelto alla proposta in discussione.

Gross riconosce che il mezzo proposto dal comitato non è altro che un palliativo, ma da altra parte avuto riguardo alle tristi condizioni economiche ed agli straordinarii pesi delle imposte, si accontenterebbe per ora anche di questo palliativo, rimessa a miglior tempo la revisione radicale della legge militare.

Oppenheimer dice cha si tratta non solo di un palliativo, ma di un palliativo, pericoloso, e non essere certo questo il momento di somministrarlo, dacchè il risultato ne potrebbe essere quello che il meglio sia stato nemico del bene.

Walterskirchen ravvisa nelle proposte del comitato una necessità finanziaria e non già un pericolo per quella politica di pace e di non intervento che egli riconosce sola opportuna per l' Austria. Dice che i risparmii non ci creeranno nemici, e consiglia di lasciare che il sultano, i softas e gli insorti liquidino fra di loro le proprie faccende.

Oelz osserva che esercitare meno il soldato per nutrirlo meglio, è un esporlo ad evidenti pericoli in caso di guerra. Essere del resto assai meglio chiudere la fonte da cui sgorga la necessità di grandi eserciti stanziali: e questa fonte essere il moderno liberalismo centralistico complicato in Austria col dualismo. Scompaia il liberalismo e scompariranno i grandi eserciti, ed i popoli, sollevati da un gran peso, respireranno più liberamente.

Demel traccia in brevi parole lo storiato degli sforzi fatti per migliorare il vitto del soldato, che costituisce lo scopo essenziale della proposta; e sostiene che la forza di un esercito consiste in massima parte nella salute e nella buona nutrizione del soldato. Nota che con la fatta proposta questo miglioramento consisterebbe in soldi $1^1/_2$ al giorno per capo: molto poco in vêro, ma sempre un principio ad ulteriori miglioramènti. Conchiude raccomandando vivamente le proposte del comitato.

Anche **Lienbacher** desidera tanto che sia migliorato il vitto dei soldati che non dubiterebbe di votare per una apposita partita nel bilancio: ma il mezzo scelto gli sembra affatto inopportuno. Essere ben vero che l' azione dell' Austria si riassume, come disse il conte Andrassy, nelle parole: "politica pacifica, esercito pronto„, fra le quali però esiste una qualche contraddizione. L' oratore critica la politica estera del conte Andrassy, osservando che tendendo essa ad un miglioramento dello *status quo* in Turchia, miglioramento che non si potrà ottenere che con un intervento armato, tale politica non può dirsi veramente pacifica, e conchiude col desiderare che l' impero segua una politica conscia del suo scopo, decisa, energica e conseguente, dando modo a tutti i suoi popoli di liberamente svilupparsi.

Scharschmidt è pure contro la proposta, ma vorrebbe che si trovasse una via di mezzo per conciliare i due scopi, non però con modificare ogni momento l' organizzazione dell' esercito, locchè non si può fare senza evidenti pregiudizi.

(*Continua.*)

Interno.

Vienna, 1. giugno. Nell' odierna assemblea generale del credit fu deciso, a modificazione del § 74 degli statuti, di pagare d' ora innanzi i dividendi nel giorno 1. maggio.

— 3 giugno. S. M. l' imperatrice coll' arciduchessa Maria Valeria è partita per Ischl. — (di sera). La "Politische Corrispondenz„ annunzia da fonte uffiziale, che la notte del 30 al 31 maggio circa 500 Turchi assalirono il corpo di guardia Stupska česma sul Zavor nel distretto di Užica. La lotta durò fino alla mattina, e i Turchi, come si crede truppa regolare, nella ritirata rapinarano 585 animali bovini.

La "Wiener Zeitung„ di domenica pubblicherà uno scritto autografo di S. M. l' imperatrice diretto alle arciduchesse Maria e Clotilde come pure al comitato delle dame che cooperarono allo splendido risultato delle loro premure per l' istituto d' educazione delle figlie di officiali in Hernals, colle quali si rese possibile la creazione di 40 nuovi posti gratuiti e l' ampiamento dell' edifizio.

Budapest, 1. giugno. Camera dei deputati. Il ministro Pechy presenta il progetto di legge relativo alla costruzione della ferrovia confinaria Hermanstadt-Tomës. La Camera decise di accogliere il progetto di distrettuazione a base della discussione speciale.

Delegazione austriaca. Vengono accolte le proposte del comitato sui nunzii della delegazione ungarica relativi al bilancio del ministero delle finanze, della corte suprema dei conti e della marina da guerra, decidendo di star fermo ai proprii deliberati per ciò che concerne i titoli 7, 13, 16 e 25 del bilancio di guerra, pei quali la delegazione ungherese aveva stanziate somme diverse; esaurì la differenza nel bilancio del ministero degli esteri coll' accedere al deliberato della delegazione ungherese, persistendo però nel proprio deliberato per ciò che concerne i soccorsi distribuiti ai rifugiati di Bosnia ed Erzegovina.

Delegazione ungarica. Ultimata la discussione del bilancio dell' esercito, è impartita l' assolutoria al consuntivo del 1874, e nominata la commissione dei nunzii.

— 3 giugno. Nella Camera dei deputati Iranyi interpellò sul futuro contegno del ministero degli esteri di fronte al cangiamento del sovrano in Turchia. Nella delegazione ungherese il conte Andrassy ringraziando a nome di S. M. del bilancio votato pel 1877, ne pubblicava l' avvenuta sanzione.

Estero.

Roma, 2 giugno. Le *Italienische Nachrichten* recano che il patriarca Hassum si portò ieri al Vaticano per notificarvi l' assunzione al trono di Murad. Questo fatto viene in quei circoli caratterizzato come favorevole alla chiesa e al papato, e ai vescovi della Turchia sarà probabilmente data istruzione di appoggiare il nuovo sultano.

Parigi, 2 giugno. Secondo notizie da Berlino, la Russia non sarebbe disposta di riconoscere il nuovo sultano.

Belgrado, 2 giugno. Ieri partirono da quì pella frontiera diversi distaccamenti di fanteria, di pionieri e del treno. Il principe Milan, avendo al suo fianco il generale Tchernajeff, assistette alla loro partenza.

Londra, 2 giugno. Camera dei comuni. Disraeli dichiara che giusta notizie giuntegli da Costantinopoli, quella popolazione musulmana è soddisfatta dell' avvenuto mutamento; che il memorandum di Berlino non è ancora stato comunicato alla Porta e sperabilmente non avrà bisogno di esserlo; che senza dubbio la situazione è assai critica in quella parte d' Europa, ma che il governo inglese ha preso tutte le misure necessarie per gli interessi e per l' onore del paese, e pensa di seguire anche in appresso una politica di prudente aspettativa. L' oratore con-

do onoga, koji bi za redovitu službu sasvim nedostatan bio. Tu da ima pogibije razstroja. U ostalom neda se nikati, da je položaj ozbiljan, te mu se baš neshodan čini čas za razpravu ovakovih predlogah.

Gross priznaje, da sredstvo, predloženo po odboru nije drugo, no privremeni lik, ali s' druge strane, uvažeći žalostne gospodarske odnošaje i pretežko breme porezah, za sada bi se zadovoljio i sa takovim privremenim likom, ostavljajuć drugoj dobi korinitu preinaku vojenog zakona.

Oppenheimer kaže, da se ne radi samo o privremenom liku, nego i o pogibeljnom liku, a ovi čas doista da nije zanj, jer mu poslidica nebi mogla biti ona, da je boljak neprijatelj dobra,

Walterskirchen vidi u predlozima odborovim jednu financialnu potribu, a ne pogibelj za onu politiku mira i neumišanja, koju priznaje samu shodnu za Austriju. Kaže, da nam štednje neće dobaviti neprijateljah te svituje, neka ostavimo, da sultan, softe i ustaše izmedju sobom razpačaju svoje posle.

Oelz opaža, da vižbati manje vojnika za hraniti ga bolje, biva izložiti ga očitoj pogibelji za ratni slučaj. Da je u ostalom mnogo bolje, začepiti izvor iz kojega nastaje nužda velikih, stalnih vojskah: a to je vrelo novovremeni usridotočavajući liberalizam, u Austriji zapleten sa dualizmom. Neka nestane liberalisma, pa će nestati i velikih vojskah, a narodi će, oblakšani težkog tereta, slobodnije dihati.

Demel u malo riči risa povist učinjenih naporah, za poboljšati hranu vojacima što je poglavita svrha predloga, pa tvrdi, da jakost jedine vojske najveća leži u zdravlju i dobru odgoju vojaka. Primiće, da uslid predloga to poboljšanje obstajalo bi u $1^1/_2$ novč. na dan za glavu. Mnogo malo doista, ali uvik početak za dalnje poboljšanje. Dovršuje priporučujući živo predloge odborove.

I **Lienbacher** želi, toliko, da se poboljša hrana vojaku, da nebi uztezao se, glasovati za navlaš — točku u razmeri: ali mu se sasvim neshodno čini odabrato sredstvo. Istina je tobože da se postupak Austrije sabire, kako je rekao grof Andrassy u riči: "politika pomirljivosti, gotova vojska„, izmedju kojih imade neko protuslovje. Govornik rešeta izvanjsku politiku grofa Andrassya, opažajući, da pošto ona teži za poboljšanjem sadašnjeg stanja u Turskoj, poboljšanje koje se postići neće no sa oružanim umišanjem, tu politiku nemožemo zvati baš mirnu, te dovršuje želeći, da carevina slidi politiku, svistnu svrsi, odlučnu, kripku, pa doslidnu, dajući načina svim svojim narodima, da se slobodno razviju.

Scharschmidt je takodjer proti predlogu, ali bi htio, da se iznadje osridnji put, za sjediniti obe svrhe ali neminjajući svaki čas ustroj vojske što se nemože činiti bez očite štete.

(*Slidi.*)

Naša zemlja.

Beč 1 lipnja. U današnjoj glavnoj skupštini Cradita bi odlučeno prominiv § 74 ustanovah, plaćati odsele razdionik na 1 svibnja.

— 3 lipnja. Nj. Vel. Carica odputovala je sa nadvojvodkinjom Mariom Valeriom u Ischl. — (večer). *Politische Correspondenz* javlja iz službenog izvora, da su noćju od 30 na 31 svibnja oko 500 Turakah nasrnuli stražaru Stupsku česmu na Zavoru u kotaru užičkom. Borba trajaše do zore, a Turci, kako drže redovita vojska, uzmičući zarobiše 585 govedjih glavah.

Wiener Zeitung nediljna proglasit će vlastoručno pismo Nj. Vel. Carice, upućeno na nadvojvodkinje Mariju i Klotildu kano i na odbor gospojah, koje sudilovaše za sjajni uspih njihovih nastojanjah za zavod odgojiteljni za častničke kćeri u Hernalsu, kojim postade moguće stvoriti 40 novih mistah bezplatnih i priduzeti razširenje zgrade.

Budapešt 1 lipnja. Zastupnička kuća. Ministar Pechy prikažuje zakonsku osnovu glede gradjenja pogranične željeznice Hermannstadt-Tömös. Kuća je odlučila primiti nacrt razkotarenja kao temelj osobite razprave.

Austriansko odaslanstvo. Primaju se odborovi predlozi o poruki ugarskog odaslanstva glede razmere financialnog ministarstva, vrhovnog računarskog dvora i vojne mornarice odlukom, pri svojim zaključcima ostati glede naslovah 7, 13, 16 i 25 ratne razmere, za koje ugarsko odaslanstvo biaše primilo različne svote; tršava se razlika glede razmere inozemnog ministarstva pristupom k' odlukama odaslanstva ugarskog, nu ostajući pri svojoj odluci radi onoga, što se tiče pripomoćih, razdiljenih za bigunce iz Bosne i Hercegovine.

Ugarsko odaslanstvo. Dovršena razprava o razmeri vojske, daje se oprost za razmeru 1874, i biva imenovato povirenstvo za poruke.

— 3 lipnja. U zastupničkoj kući Iranyi upitaše o budućem držanju ministarstva za inozemstvo prema promini gospodara u Turskoj.

U ugarskom odaslanstvu grof Andrassy zahvaljujući u ime Nj. Vel. za glasovatu razmeru 1877, izjavi, da je ista po Caru bila potvrdjena.

Inostranstvo.

Rim, 2 lipnja. *Italienische Nachrichten* nose, da je patriarh Hasum jučer pošao u vatikan za prijaviti tu uzdignuće Murada na pristol, Taj dogodjaj smatraju u onim krugovima kao povoljan crkvi i papinstvu, te će virojatno biti dat naputak turskim biskupima, da podupiru novog sultana.

Paris 2 lipnja. Po vistima iz Berlina, Rusija nebi bila razpoložena, priznati novoga sultana.

Biograd 2 lipnja. Jučer podjoše odavlen na granicu razne čete pišačke, ladjarske i vozarske. Knez Milan, uz bok mu general Černajev, prisustvovaše njihovu polazku:

London 2 lipnja. Zastupnička kuća. Disraeli očituje, da je po vistima, prispilim mu iz Carigrada, narod turski zadovoljan sa sbivšom se prominom: da spomenica berlinska još nije bila priobćena turskoj vladi te virojatno neće biti potribito da to učine; da je bez dvojbe kritičan položaj na onoj strani Erope, ali da je vlada izglezka uzela sve potribite mire za interese i za čast zemlje. te misli i u naprid sliditi politiku mudrog čekanja. Govornik dokažuje da je najbolje sredstvo, čuvati inglezke interese ono da se uzdrži mir, a da, što se tiče časti Ingleke, naj-

Digitized by Google

stata che il mezzo migliore di tutelare gli interessi inglesi è quello di conservare la pace, e che quanto all' onore dell' Inghilterra il mezzo migliore di tutelarlo è quello di prendere parte principale ai passi tendenti alla conservazione appunto della pace.

Camera dei Lordi. Derby dichiara inopportuno il momento presente a discutere in tutte le loro fasi i fatti di Costantinopoli, nei quali egli ravvisa il risultato della libera volontà popolare non provocata da influenze straniere. Ritiene non esservi motivo a dubitare sin d' ora che i risultati non ne siano favorevoli e spera di essere dopo le Pentecoste in grado di esprimersi più chiaramente.

— Il *Times* reca un articolo in cui alludendo alle parole pronunciate da Disraeli nella Camera dei comuni, relative alla parte principale che l' Inghilterra desidera assumere pel mantenimento della pace, dice che questo è il momento opportuno per prendere tale decisione, ed aggiunge che se l'Inghilterra e Francia durante l' intervallo che devesi accordare al nuovo sultano, esprimessero francamente la propria opinione sul modo da esse ritenuto più adattato a sciogliere le questioni pendenti, la loro voce eserciterebbe per certo della influenza sulle altre potenze.

Bukarest, 2 giugno. Ieri si scambiarono le ratifiche della convenzione commerciale coll' Austria-Ungheria.

Costantinopoli, 1. giugno. Un telegramma del Granvisir ai rappresentanti della Turchia all' estero annunzia l' immediata pubblicazione d' un programma di riforme.

— 2 giugno. Mahmud Damat pascià è stato nominato ministro del commercio.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Sebenico in data 1 corrente:

Il neoeletto vescovo di Sebenico mons., Antonio Fosco prese il giorno 28 maggio p. p. solennemente possesso della sua sede.

Alle ore 8 a. m. di quel giorno mons. Fosco abbandonata la sua residenza ed attraversata in carrozza la marina, si recò, come d' uso, ad ascoltare una messa bassa nella chiesa del Borgo di terra. Da qui montato, pure come di uso, sopra una mula si portò fino all' antica porta della città fra le acclamazioni degli astanti e seguito dalle autorità e da innumerevoli cittadini e villici.

All' ingresso della porta della città era eretto un altare, presso cui monsignore fu spogliato dagli abiti pastorali e vestito pontificalmente. Indi ebbe principio la religiosa processione, che lo condusse alla cattedrale, ove seguì la funzione ecclesiastica e monsignore parlò calde parole di affetto in entrambi le lingue ai cittadini.

Finita la cerimonia ecclesiastica, ebbe luogo l' installazione temporale; quindi monsignore convitò a pranzo il capitolo ed i superiori dei conventi, i capi dell' autorità civili e militari e dei diversi istituti, nonchè parecchi cittadini, estendendo l' invito a circa 70 persone.

Si chiuse la giornata con una generale illuminazione e con una serenata, che echeggiava nell' atrio del palazzo vescovile, mentre il mare di prospetto era solcato da barche di proprietà degli abitanti del Borgo di mare, illuminate a fuochi bengalici.

Marco Šegota di Vrpolje del distretto di Knin, andato il giorno 19 p. p. sul monte Plišević per tagliar legna, non fece quella sera ritorno a casa sua, probabilmente a causa di un forte temporale che nel pomeriggio era scoppiato. Il giorno addietro egli fu da una pattuglia di gendarmeria trovato sul monte stesso assiderato dal freddo.

A norma dei nostri negozianti di bestiame, annunziamo che le autorità ottomane hanno proibito dal giorno 30 aprile p. p. l' esportazione di animali da macello dal sangiacato di Bihać.

Siamo in grado di dichiarare del tutto infondata la notizia pubblicata nell' ultimo N. del *Narodni List*, che il ministero della guerra abbia ordinato alle autorità militari in Dalmazia di star pronte per ogni evento e di prendere le necessarie misure per mettersi in campo.

Giusta quanto annunzia la *politische Correspondenz*, la costruzione delle linee ferroviarie Spalato-Siverić e Perković-Sebenico dovrebbe essere del tutto compiuta entro il mese di giugno 1877.

bolje sredstvo, sačuvati ju je ono, najpoglavitije udioništvovati pri koracima, težećim baš za uzdržanjem mira.

Gospodska kuća. Derby očituje neshodan čas sadašnji za razpravljati u svim mienama dogodjaje carigradske, u kojima on vidi uspih slobodne volje narodne neizazvat sa tudjinskim uplivom. Drži, da nije razloga već sada dvojiti da uspih istoga neće biti povoljan, te se nada, da će po duhovu biti u stanju jasnije izraziti se.

— *Times* ima članak, u kojemu, napominjući riči, izušćene po Disraelu u zastupničkoj kući, glede glavnog dila, što Inglezka žudi zauzeti radi uzdržanja mira kaže, da je ovo shodan čas, za odlučiti se na to, te pridodaje, da kada bi Inglezka i Francuzka, za razdobje, što se imade dozvoliti novome sultanu, slobodno izjavile svoje mnenje o načinu, što drže shodnijim za rišiti viseća pitanja, njihov bi glas vršio zaisto upliva na ostale vlasti.

Bukarešt 2 lipnja. Jučer izminuše potvrde trgovačkog ugovora sa austro-ugarskom.

Carigrad, 1 lipnja. Jedan brzojav velikog vezira na zastupnike Turske u inozemstvu javlja, da pridstoji oglašenje jednog programa reformah.

— 2 lipnja. Mahmud Damad paša je bio imenovat ministrom trgovine.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Šibenika na 1 tek:

Novoodabrati biskup Šibenski, prag. Ante Fosco zauzeo je na 28 svibnja t. g. svetčano svoju stolicu.

Na 8 urih iz jutra onoga dana prag. Fosco ostavi svoju prestolnicu, te prešav u kočiji, preko morske obale, podje po običaju, da sluša malu misu u crkvi pridgradja na kopnu. Odanlen, zasiv. takodjer po običaju, na mazgu, ode do starih vrata grada izmedju uzklikah okolostojećih i slidjen od vlastih i nebrojenih gradjanah i seljanah.

Pri ulazku gradskih vratah biaše podignut jedan oltar, kraj kojega pragospodinu snimiše svakdanje ruho, a obukoše ga za svetčanost. Zatim počme religiozni obhod, kojim ga odpratiše do prvostolne crkve, gdi slidovaše crkovni obred, a pragospodin izusti tople riči ljubavi prama gradjanima u obim jezicima.

Dovršen obred crkovni, nastade umišćenje svitovno; zatim pragospodin okupi na sobet kapitol i starešine samostanah, poglavice gradjanskih i vojničkih vlastih i raznih zavodah, kano i više gradjanah, obsižući poziv oko 70 osobah.

Završi se dan obćom razsvitom i večernjom glasbom, koja odjekivaše u pridgradi biskupskih dvoranah, dočim vrcaše po protiv ležećem moru ladje stanovnikah morskog pridgradja, razsvitljene bengalskim vatrama.

Marko Šegota iz Vrpolja, kotara kninskog pošav na 19 p. m. u planinu Plišević za sići drva, nepovrati se onu večer doma, po svoj prilici radi žestoke oluje što popodne biaše pridošla. Sutradan jedna oblaznica oružnička nadje ga, na istoj planini, od mrzline ukočena.

Radi vladanja naših trgovacah sa životinom javljamo, da su turske vlasti zabranile od 30 travnja p. izvoz životine za klaonice iz sandžakata Bihaćkog.

U stanju smo očitovati, da je sasvim netemeljita vist, objavljena u *Narodnom listu*, kao da je ratni ministar naredio vojenim vlastima u Dalmaciji, da budu pripravne za svaki slučaj i da preduzmu potribite mere za izići na polje.

Kako javlja *politische Correspondenz* gradjenje željeznice Split-Siverić-Perković-Šibenik imalo bi sasvim biti dovršeno do svršetka lipnja 1877.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 5 giugno. Jeri mattina in un accesso di pazzia Abdul-Aziz si privò di vita. Un protocollo firmato da 19 medici constata che la morte fu il risultato di un suicidio e fu prodotta da un emorragia causata da lesioni ai vasi delle giunture dei bracci inferte col mezzo di forbici.

I funerali ebbero luogo con grande pompa e colla partecipazione di tutti i ministri.

Refet-pascià, che fu governatore di Salonicchio al tempo dell' assassinio dei consoli, venne citato dinanzi ad un consiglio di guerra.

La Porta notificò agli ambasciatori l'ascensione al trono di Murad, chiedendone il riconoscimento.

Costantinopoli, 6 giugno. Midhat-pascià fu nominato presidente del consiglio di Stato.

I giornali constatano che Abdul-Aziz era soggetto ad accessi di follia dopo la detronizzazione e specialmente la sera avanti al suicidio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	5 Giugno	6 Giugno
Rendita in carta	Dohodak u karti		65.10
„ „ argento	„ „ srebru		68.80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860		107 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke		809 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave		134 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah		121. 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah		103. 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata		9. 67
Zecchini imperiali	Cesar. cekini		—
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke		59. 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 275-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di Aggiunto giudiziario colla 9.a classe di rango resosi vacante presso l' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, ed eventualmente ad altro posto di risulta.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza mediante le proposte superiorità entro giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato„, le loro istanze regolarmente documentate, comprovando le qualifiche volute dalla legge e la conoscenza delle liungue

Natičaji.

Br. 275-pred. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto sudbenog pristava sa 9 razredom činah, estalo izpražnjeno kod c. k. okružnog sudišta u Dubrovniku, te možda na drugo, što bi izpalo.

Naticatelji imadu prikazati ovome predsidništvu priko pridpostavljenog starešinstva za 14 danah, počam od treće uvrstbe ovoga u "Objavitelj Dalmatinski„ , svoje molbenice, redovito podkripljene, dokazav sposobnosti, iskate po zakonu i poznavanje jezikah talijanskog i hrvatskog i očitavši, dali

Digitized by Google

italiana e slava, e dichiarando se ed in in qual grado di parentela o d' affinità trovansi congiunti con taluno degli impiegati di questo Tribunale.

Ragusa 2 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. circolare.

———

N. 1578-C. S. P. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. pensionato di fanciulle non appartenenti a famiglie di militari esistente a Vienna, compito precipuo del quale è quello di creare delle maestre per le scuole popolari pubbliche e delle educatrici in private famiglie, vanno colla fine del corrente anno scolastico a rendersi disponibili dieci posti gratuiti, a nove dei quali hanno titolo perferente le figlie orfane (ed in mancanza loro anche non orfane) di impiegati dello Stato meritevoli, e ad uno le orfane o le figlie di ii. rr. ufficiali od impiegati militari.

A tenore dello statuto (foglio ordinanza del ministero del culto ed istruzione pubblicato il 15 decembre 1875 N. XXIV) per poter essere accettati nell' i. r. pensionato si richiede:

a) l' età dai 13 ai 15 anni,

b) una costituzione fisica sana e normalmente sviluppata,

c) condotta morale incensurata,

d) le cognizioni e la maturità di mente richiesti da una scolara assolta della 6 classe di una scuola popolare di otto classi,

e) conoscenza della lingua tedesca,

f) precognizioni nella lingua francese e nel suono del fortepiano.

Le condizioni ad a. b. c. potranno essere dimostrate mediante certificati d' ufficio, quelle però ad d. e. f. dovranno essere provate mediante attestato da conseguirsi a tale scopo da un istituto magistrale per maestri o maestre (ordinanza dell' eccelso i. r. ministero del culto ed istruzione 2 dicembre 1875 N. 19066, foglio dell' ordinanza N. 52), il quale attestato oltre alle classi dei singoli oggetti oggetti d' iusegnamento ed all' indicazione sino a qual punto giungano le cognizioni della candidata nella lingua francese, e nel suono del fortepiano, dovrà contenere anche un giudizio definitivo se la candidata per le sue attitudini e cognizioni sia ***molto bene, bene, sufficientemente o meno sufficientemente*** idonea ad essere accettata nell' i. r. Pensionato.

A conseguire la piena certezza dell' esistenza della cognizione ad *b*, le alunne prima della loro entrata nel Pensionato, verranno assoggettate a visita medica, e dal risultato di questa dipenderà se saranno definitivamente o meno accettate.

In seguito alla veneratissima risoluzione sovrana 26 febbraio a. c. nel conferimento di questi posti verranno per quest' anno in via eccezionale prese in contemplazione quelle candidate principalmente, che per l' età e le cognizioni loro sarebbero atte ad entrare subito nella I classe del corso magistrale.

Le relative suppliche di concorso dovranno prodursi alla più lunga sino il 15 giugno a. c. alla Direzione dell' i. r. Pensionato per fanciulle non appartenenti a famiglie militari (Vienna Josefstädtesrasse N. 41).

Oltre ai suddetti documenti dovranno prodursi:

1. una reversale legalizzata secondo la quale la candidata, compiuta che avrà la propria educazione ed assolto che avrà l'esame di maturità, si obbliga di assumere per sei anni almeno l' impiego di educatrice in private famiglie o quello di maestra presso le scuole popolari pubbliche.

2. 2. un attestato legalizzato dimostrante essere la candidata privn di mezzi,

3. il decreto dell' ultimo impiego posseduto dal padre, e se questo o la madre fossero morti, anche i rispettivi attestati di morte.

Dovrà pure indicarsi nella supplica il numero dei fratelli e sorelle della candidata e quanti degli stessi siano provveduti a dimostrarci in modo preciso e dogno di fede, l' ammontare dei provventi o della pensione del padre o della madre, il sussidio di educazione eventualmente goduto dalla candidata, la sostanza dei genitori o della aspirante e finalmente la durata del servizio del padre.

Le suppliche prodotte tardi o non documentate sufficientemente, non saranno prese in contemplazione.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

se nahodje i u kojoj svezi srodnosti ili svojtine sa kojim činovnikom ovoga sudišta.

Dubrovnik 2 lipnja 1876.

Od predsidnistva c. k. okr. suda.

———

B. 1578-p.v.s. 3—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. Pitomišta za divojčice, u Beču koje obiteljima vojenih osobah nepripadaju gdi poglavita naručbina je odabrati učiteljicah za javne učione pučke, i kod osebnih obiteljih šivaljah, sa svèršetkom tekuće skulske godine biti će raspoloživih deset mistah bezplatnih, od kojih devet naminjenih za kćeri sirote (i za nesirote ako ako njih nebi bilo) dèržavih činovnikah zaslužnih, a jedno za kćeri sirote cc. kk. častnikah ili vojeni činovnikah;

Za primljenje u c. r. Pitomište, iste se po Ustanovi (List Naredabah Ministarstva Bogoštovja i Nauka, proglašen na 15 prosinca 1875, k. XXIV):

a) doba života od 13 do 15 godinah;

b) tilesni sastav zdrav i prikladan;

c) ćudoredno ponašanje neprikorno;

d) znanje i umna dozrilost, kako u učenice, koja je izučila 6.ti razred u kojoj pučkoj učioni od osam razredah:

e) poznavanje jezika nimačkoga;

f) poznavanje unaprid u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir.

Uslovi pri a, b, c, mogu se dokazati svidočnicama uredovnim; one pak pri d, e, f, treba dokazati svidočnicem, što se ima u tu svèrhu dobiti od koga učiteljišta za učiteljice (Naredba Preuzvišenoga c. k. Ministarstva Bogoštovja i Nauka, od 2 prosinca 1875 br. 19066. list naredbe. br. 52): koja svidočnica osim označenja razredah pojedinih pridmetah naukovnih, i toga, dokle pridloženice znanje dosiže u jeziku francuskom i pri udaranju u glasovir, treba da u sebi ima i jednu konačnu prosudu, da li je pridloženica po svojim navikama i znanjima *vèrlo dobro, dobro, dovoljno,* ili *munje dovoljno* sposobna za primljenje u c. k. Pitomište.

Da bi se podpuno izvistno uznalo da uslov pri 6 obstoji, pridloženice prije, nego udju u Pitomište imadu se pregledu likarskom podvèrći, do čega će biti to, imadu li se konačno primiti, ili ne.

Uslid prepoštovane Vèrhovno odluke od 26 veljače o. g., pri udiljenju ovih mistah, uzeti će se za ovu godinu iznimice u obzir poglavito one pridloženice, koje po dobi i znanju svomu bile bi sposobne za odmah ući u I razred učiteljištni.

Dotične prošnje natičajne treba najdulje do dana 12 lipnja o. g. podniti upraviteljstvu c. k. Pitomišta za divojčice, koje nepripadaju vojenim obiteljima (u Beču Josefstadstrasse Br. 41).

Osim gorirečenih dokaznicah ima se podniti:

1. jedna uredovno potvèrdjena priznanica po kojoj pridloženica, pokle je svoj odgoj svèršila, i ispit dozrelosti položila, obvezuje se da će barem za šest godinah uzeti na se službu uzgojilje kod osebnih obiteljih, ili učiteljice kod javnih pučkih učionah.

2. jedna uredovno potvèrdjena svidočnica, da pridloženica sredstvah neima;

3. odluka, iz koje se poznaje zadnja služba otčeva, i dotične svidočnice o smèrti ako je otac ili mater pridloženičina umèrla.

Treba u prošnji naznačiti i broj braće i sestarah pridloženičinih, i koliko je njih obskèrbljeno, te potanko i virodostojno dokazati koliko iznosi dohodak, ili mirovina otca, matere li; podporu za uzgoj, što pridloženica može biti uživa, imanje roditeljah ili naticateljice; donapokon trajanje službe otčeve.

Prošnje kasno podnešene ili nedovoljno dokaznicama podkripljene, neće se uzeti u obzir.

U Zadru, 24 svibnja 1876.

Od c. k pokrajinskoga skulskoga vića.

———

N. 340 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile di una classe in Bianca, circondasio di II classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente, al consiglio scolastico locale di Bianca, corredate da documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorbili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 340 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazredne učione za mužkice u Biloj, obsegu II reda, sa prihodima, utverdjenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji prikazati će svoje prošnjne ako su u službi naučiteljskoj, priko c. k. kotarskog učionskog vića, od kojega odvise, inače neposridno, mistnom učionskom viću u Biloj, podkripljene izpravama, dokazujućim godišta, dovršene nauke, možda obavljene službe, usposobljenje za podučavanje u obćim pučkim učionama te podpuno poznavanje slovinskog jezika sa obim šlovima i talijanskog.

Rok za prikazanje prošnjah ustanovljuje se na šest nediljah, počam od prvog uvršćenja ovoga oglasa u službeni list

Kotor 24 svibnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

———

N. 6075-III 3—3

AVVISO.

In seguito al riverito dispaccio 4 maggio a. c. N. 6439 dell' eccelso i. r. ministero del culto e pubblica istruzione si porta a pubblica conoscenza quanto segue:

Allo scopo di impiegare il credito accordato pell' anno corrente colla legge di finanza del 26 decembre 1875 per la concessione di pensioni ad artisti, i quali hanno già esegnito lavori di merito e pel conferimento di stipendi ad artisti di belle speranze ma privi di mezzi, vengono invitati quegli artisti, che appartengono ai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, e che coltivano l' arte poetica, la musica, la pittura, la scultura e l' architettura nel caso credono di poter aspirare al conseguimento d' uno stipendio, a presentare le relative loro domande di concorso presso le rispettive autorità provinciali fino a tutto 31 luglio a. c.

Le istanze dovranno contenere:

1. l' esposizione del corso dell' educazione avuta e delle condizioni personali dell' aspirante,

2. l' indicazione del modo nel quale l'aspirante intende servirsi dello stipendio per l' ulteriore suo perfezionamento,

3. saggi di lavori artistici dell'aspirante.

Zara li 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 6075-III 3-3

OBJAVA.

Uslid puštovanoga dopisa od 4 svibnja t. g. br. 6439 visokog c. k. ministarstva za bogoštovje i javnu nauku donaša se koliko slidi na javno znanje:

S' namitom, da se uloži veresija dozvoljena za ovu godinu sa financialnim zakonom od 26 prosinca 1875 kao mirovina umitnicima, koji su već sgotovili zaslužne radnje ili kao nadarbina umitnicima lipe nade ali bez sredstavah, pozivlju se oni umitnici, koji spadaju kraljevinama i zemljama, zastupatim u carevinskom viću, te koji goje umitnost pisničku, glasbenu, slikarstvenu klesarstvenu ili gradjevinsku, ako bi držali da se mogu sunaticati za postignuti jednu takovu nadarbinu, neka prikažu odnosne svoje molbenice natičajne kod dotičnih pokrajinskih, političkih vlastih, do 31 srpnja t. g.

Molbenice moraju sadržati:

1. izloženje odgojnog tečaja, savršenog i osobnih odnošaja naticatelja,

2. naznačenje načina, kojim naticatelj kani služiti se nadarbinom za dalnje svoje usavršenje,

3. primere umitnih radnjah naticateljevih.

Zadar 24 svibnja 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Editti.

N. 3132-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 19 luglio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon da Sebenico a Pere Ljubić q.m Andrea da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1771-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Jakov Pastrović da Gradac sono destinati i giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Dernis 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5073 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 19 giugno a. c. dalle ore 10 antim. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conferire il maggior offerente l' esclusivo diritto nell' esercizio del tragitto detto Barcagno alla marina di Zara per il triennio dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1879.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Zara 31 maggio 1876.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 1167-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto 1876 alle ore 9 ant. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati da Giovanni Giurović da Verlicca ai minorenni fu Spiro Petković da Maović.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Verlicca 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 973-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del quarto incanto pella vendita di due stabili esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Ante Radajković fu Pilip da Podgora, viene fissato il giorno 20 luglio 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

3—3

AVVISO D' ASTA.

È da appaltarsi la fornitura dei termini, degli ettometri e dei chilometri in pietra, per la linea ferroviaria Siverić-Spalato con diramazione Perković-Sebenico, nel numero approssimativo di 4530, 997 e 106 pezzi.

I relativi capitoli d' asta e schizzi sono ostensibili presso l' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, ove si possono anche acquistare i formulari d' offerta.

Si può offrire tanto pel complesso dei lavori, quanto per una sola parte, più precisamente definita nel formulare d' offerta.

L' offerta munita del bollo corrispondente, deve essere presentata all' i. r. ispettorato ferroviario in Spalato, alla più lunga, pel mezzodì del 30 giugno a. c.

Spalato 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Ispettorato ferroviario per la ferrovia dalmata dello Stato.

———

N. 2442-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesima dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 6 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni qui in calce descritti oppignorati da Francesco Giadrov di Sebenico a Marco Pribojan q.m Nicolò, Pilip Conforta q m Lazo da Zvirinaz, Lazo Kukalj q.m Pilip e Glisso Sladić q.m Nicolò da Biskupia, stimati fiorini 1336, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1336.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ~~agli stabili~~, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquisato.

Descrizione dei beni.

1. Una casa lunga braccia 6, largo braccia 6, alta braccia 6 ad un piano con muri a calce coperta con placche con altra casa e pojata a pianterreno coperta di ascicelle con relative adjacenze e piante di rovero, nonchè un vignato di 8 zappe di Marco Pribojan, a levante Bozo Mircović e Marco Pribojan, a borra Bozo Mircović e Nicolò Cossić, a ponente David Zvarać e pascolo a mezzodì pascolo Pribojan, valore estimativo . . . . f. 250

2. Terreno arativo Podvornica in Zvirinaz Pod cestom confina a levante David Zarać, a borra Ulica, a ponente strada regia, a mezzodì Vassilj Ramljak, di due giornate di lavoro di buona qualità, che valutata ognuna a fiorini 130 in complesso . . . „ 260

3. Casa d' abitazione ad un piano in Zvirinaz con muri a calce coperta di placche con orto di 2 zappe ed adjacenze, confina da levante Ivan Velić, da borra Conforta, da ponente Pichetto Butal, e da mezzogiorno Marco e Mile Conforta. Valore complessivo . . . . . . „ 200

4. Vignale detto Više Bajuka Koviljaća di soje 6 zappe, mentre le altre 6 zappe sono di ragione del fratello Mile Conforta q.m Lazo, valutata ogni zappa a fiorini 16, valgono . . . „ 96

5. Terreno arativo pure in Zvirinaz Više Koviljaća di giornate 1, fra confini da borra Glaviza Koviljaća e dagli altri lati Marco Conforta.

Detto terreno essendo di mediocre qualità, poco letamato è stimato . . . . „ 60

6. Altro terreno arativo detto Ispod Vinograda di giornate 1 di qualità inferiore al primo confina a levante Mile Conforta a borra strada, a ponente vignato, stimato come al progressivo N. 4, e da mezzodì Conforta, Marco, viene valutato . . . . . . „ 866

7. Una casa con orto e relativa adjacenza con muri a secco coperta con falasco a pianterreno e fuocolare di Lazo Kukelj, la quale confina da borra Glisso Sladić, da scilocco Kuzman Sladić, da levante e ponente strada, stimata fiorini . . . . „ 80

8. Terreno arativo sito in Biskupia dello stesso Lazo Kutralj, vocato Podvorniza di una giornata con orticello, da borra e scilocco Kuzman Kutralj, da levante casa dell' esecutata mediante strada da ponente Glisso Kutrolj:

Il detto terreno, visto la sua qualità e posizione vale . . . „ 120

9. Casa di Glisso Sladić in Biskupia con muro a calce, coperta di ascicelle, con corte e relativa adjacenza, da ponente e borra Kuzman Kutrolj da scilocco e levante strada, stimato . „ 60

10. Un orto in vicinanza alla casa dello stesso Slandić, circuito di muro a secco di 1 zappa; confina da tutti i lati Kuzman Kutrolj, stimato . . . . . . „ 40

11. Terreno arativo di tre giornate dello stesso Glisso Sladić u Berdu, da borra e ponente Sladić detto Zdrile, da levante Toma Sladić, da scilocco fondo comunale.

Ogni giornata, vista la sua posizione e sua qualità viene raguagliata a f. 40, le tre giornate . . . . „ 120

Totale dell' Estimo f. 1336.

Knin 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1942-civ. 3—3

EDITTO.

Si notizia l' assente d' ignota dimora Krste Raić q.m Nikola da Velušić, essere stata presentata anche in suo confronto da Spiridione Vujnić da qui l' istanza 28 aprile a. c. N. 1618 per decretazione di triplici incanti dei beni oppignorati col decreto 9 giugno 1868 N. 1543, e che fatto luogo alla domanda, fu col decreto 29 aprile a. c. N. 1618 accordata la tenuta dei triplici incanti pella vendita all' asta nei giorni 19 giugno, 19 luglio e 19 agosto p. v. colle condizioni portate dall' editto della stessa data e N.ro.

Non essendogli stato intimato il decreto stesso, gli venne ad istanza dell' esecutante deputato in curatore ad actum Petar Raić q.m Nikola da Velušić, perchè lo rappresenti nella vertenza; e lo si diffida di fargli tenere i mezzi di difesa, oppure di nominare un procuratore, mentre in difetto dovrà ascriversi le conseguenze della propria inazione.

Dernis 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 809-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. allo 1 pom. dei giorni 22 giugno e 22 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Ctipe Cale a Gergo Ančić q.m Pasko e stimati fior. 730, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 730.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed a prezzo non inferiore all' ultimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Rokin Dub nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 4 zappe circa fra confini da levante Mateša Furlan, da ponente Gergo Ančić, da borra Ančić Mate, da mezzodì eredi q.m Sava Puić.

2. Terreno arativo a Gospojine nel comune censuario di Glavina, dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante strada, a ponente Mate Ančić, da borra Fossa Jaruga, a mezzodì strada.

3. Un ogrado con terreno arativo nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 3 campi circa, fra confini da levante Mate Ančić, a ponente Ante Meršić a borra Marco Cattanussić a mezzodì strada.

4. Casa in Imoschi a due piani costrutta di muro in calce coperta con placche, della lunghezza di braccia 5, larga braccia 8, altezza braccia 9 con due finestre e 2 porte.

Imoschi 7 gennaio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N 2179-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 1 p. m. dei giorni 30 giugno, 2, agosto e 5 settembre 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico alli Simun Zapo q.m Blaž e Luka Žapo q.m Pava da Oklaje e stimati in complesso f. 1335 soldi 67 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1335 soldi 67.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo ed al secondo incanto a prezzo non inferiore a quello della stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 percento sul prezzo d' estimo d' estimo tranne l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del di lui credito liquido.

Descrizione degl' immobili.

Un *a*) terreno arativo denominato Golobrig dell' estesa di giornate 1 e mezza fra confini da borra Petar Zepina, da scilocco Pasko e Miat Zepina, da maistro Jakov e Simun Djapo valutato fiorini 120.

b) Un terreno arativo denominato Poputnjača dell' estesa di $^1/_2$ giornata fra confini da borra strada, da scilocco Frane Diapo, da maistro Luka Čvelje, e da tramontana Jure Čveljo valutato f. 80.

c) Un terreno arativo vocato Podvornica dell' estesa di $^1/_2$ giornata fra confini da borra e tramontana Angelo Bilić, da scilocco Luka Čvelio e da maistro strada valutato f. 60.

d) Un terrenno vignato denominato pod Kucom di zappe 25 fra confini da borra Marko Džapo da scilocco Frane Žapo, da maistro strada e da tramontana Frane Čveljo stimato f. 400.

e) Due terzi del terreno arativo di 5 giornate d' aratura denominato Vlačina do gaja, fra confini da scilocco bosco, da borra Stipan e Martin Žapo, da tramontana Blaž Čveljo, da maistro strada e pascolo, i quali due terzi vengono valutati in ragione di fiorini 100 la giornata d' aratura e quindi fiorini 333:66$^1/_2$.

f) Due terzi del terreno vignato Golobrig dell' estesa di 14 zappe, tra confini da scilocco, Blaž Čveljo, da borra Simun e Luka Žapo, da tramontana Toma Žapo e da maistro Josip Knežević stimato in ragione di fiorini 12 la zappa i due terzi valgono fi. 195:23 $^2/_3$.

g) Due terzi del terreno arativo Krčevina dell' estesa d' una giornata fra confini da scilocco Frane Žapo da borra Nicolò Sabas, da borra Nicolò Sabas, da tramontana Toma Žapo e da maistro Simun e Luka Žapo stimati $^2/_3$ fior. 66:66$^2/_3$.

h) Due terzi del terreno arativo Vukeljuša dell' estesa di una giornata, fra confini da. scilocco Josip Knežević. da borra Josip Knežević e Petar Vučeli da tramontana Josip Carić e da maistro Josip Knežević di cui $^2/_3$ vengono valutati fior. 80.

i) Due terzi del terreno arativo di mezza giornata, fra confini da scilocco Frane Žapo da borra Martin Žapo da tramontana Petar Žapo e da maistro Toma Žapo di cui $^2/_3$ vengono stimati fior. 50.

Knin, 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 478-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 21 giugno e 21 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marco da Podbabie e stimati fior. 310, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 310.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzi non inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato nel comune di Podbabie dell' estesa di due zappe fra confini da levante Marian Perkušić, da ponente Vid Perkušić da borra Stipan Perkušić, da mezzodì strada, valutate ogni zappa fiorini 20 in complesso fior. 40.

2. Terreno vignato denominato Bušak nel comune censuario di Podbabie dell' estesa di due zappe, fra confini da levante Stipan Dujam ed Ivan Perkušić, da ponente Mio Perkušić, da borra strada, da mezzodì Perkušić, valutata ogni zappa fior. 35 in complesso fior. 70.

3. Casa a due piani nel comune censuario di Podbabie costrutta in calce della

Digitized by Google

lunghezza di braccia sei, della larghezza 7 coperta con placche, composta di due locali uno a pianterreno ad uso di abitazione con due porte che danno ingresso una al pien terreno e l'altra al primo piano con una finestra al piano superiore della porta di levante costrutta alla rustica sita fra confini da levante Iko Perkušić, da ponente Marian Perkušić da borra strada e mezzodì Perkušić stimata in complesso fiorini 200.

Imoschi li 22 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — — —

N. 2655-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 1 p.m del giorno 30 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni qui appiedi descritti oppignorati da Lorenzo Bubić di Sebenico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di qui estimati f. 3849:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare il 10 percento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo resta però dispensato l'esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei terreni.

a) Un terreno vignato dell' estesa di zappe 65 circa con tutti i gelsi e tutti gli alberi da frutto in esso attrovantesi, circondato in parte da muro a secco ed in parte da siepe viva e da fosso, sito nella località Gajnaća fra confini da borra fosso e Giuseppe Barić, da scilocco Jovan Kotoras e l' arativo sub *b*) da garbino e maistro Giuseppe Simić.

b) Un terreno arativo dell' estesa di giornatè 6 circa attiguo al vignale sopradescritto sub *a*) dal lato di scilocco levante, sito nella stessa località Gajnjaca, fra confini da borra in parte Toma Maretić ed in parte famiglia Medić, da scilocco e garbino Giuseppe Bercliazza, da maistro Jovan Kotoras ed il vignato sub *a*).

Knin, 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — — —

N. 662-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giuseppe Derado q.m Matte da San Pietro, che Nicolò Rendić Dujmović q.m Giovanni da S. Pietro ha prodotto in suo confronto la petizione d. p. 14 febbraio a. c. N.ro 662 in punto di pagamento di fior. 399 soldi 44 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il signor Antonio D.r Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 15 luglio 1876 ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intende valersi, e diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — — —

N. 953-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara viene aperto il concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si attrovi di Pietro Novaković negoziante di Knin in Dalmazia che agiva sotto la firma ditta Svetozar Novaković e così pure sopra la di lui sostanza immobile esistente nei dominii nei quali vige il regolamento concursuale del 25 decembre 1868.

In commissario concursuale viene nominato l' i. r. giudice distrettuale di Knin sig. Berčić Domenico ed in amministratore interinale il signor Andrea Vujatović di Knin.

Vengono quindi col presente editto eccitati tutti i creditori di Pietro Novaković di Knin a comparire all' udienza che si terrà nel giorno 15 luglio p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. commissario concursuale giudice distrettuale di Knin sopra nominato giustificando i loro titoli coll' esibizione delle prove, fare le proposte sulla conferma dell' interinale amministratore della massa o sulla nomina di un altro o di un suo sostituto, e procedere alla nomina della delegazione dei creditori. Tutti quelli i quali intendessero elevare una pretesa contro la comune massa concursuale quali creditori concursuali, vengono col presente eccitati ad insinuare i loro crediti in giudizio, perfino se pendesse una lite per gli stessi e ciò presso il detto Tribunale provinciale di Zara o presso l' i. r. giudizio distrettuale in Knin fino al giorno 1 settembre p. v. e secondo le norme del regolamento sui concorsi a scanso dei pregiudizi indicati nello stesso e per ottenere la liquidazione e la graduazione dei crediti all' udienza che si terrà nel giorno 15 settembre p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. Giudice distrettuale di Knin quale commissario al concorso.

Ai creditori insinuati che compariranno all' udienza generale destinata pella liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente, a loro libera scelta, al posto di amministratore della massa, del suo sostituto o dei membri della delegazione dei creditori altre persone di loro fiducia nelle veci di quelle che fino allora saranno state in carica.

Quei creditori i quali non abitano nel luogo di residenza del commissario concursuale od in luoghi alla stessa vicini, dovranno nella insinuazione indicare un procuratore residente a Knin che sia abilitato a ricevere l' intimazione degli atti ulteriori mentre in caso diverso a loro spese o pericolo verrebbe ad essi nominato un curatore.

L' udienza fissata pel dì 15 settembre p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il previo componimento generale dei creditori indicato al § 68 reg. concursuale.

Le ulteriori pubblicazioni nel corso di questo processo concursuale seguiranno soltanto a mezzo del giornale l'"Avvisatore Dalmato" che sorte in Zara, e ciò tanto a cura del commissario che di quest' i. r. giudizio di concorso.

Zara 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

— — — —

N. 839-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle ant. al 1 ora pom. del giorno 3 luglio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Lorenzo Tomičić, rappresentato dall' avvocato D.r Colombis a Giovanni Sinovčić q.m Giorgio et L. C. da Mirze e stimati fior. 1455 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La vendita avrà luogo per pronti denari ed a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

2. Ogni offerente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.

3. Resta escluso dal deposito del vadio il solo esecutante quale primo creditore iscritto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Viene esonerato l' esecutante dall' obbligo di versare il prezzo della delibera fino all' ammontarre del di lui credito censi e spese d' esecuzione.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato con pochi olivi d.to Macillo tenuto per conto proprio, posto nella campagna di Mirze di vretteni 8, confina da mezzodì ora Nicolò Vladislavić q.m Tommaso e Pietro Vladislavić Nade da levante eredi Nonveiller coi coloni esecutati, da ponente Pietro Tommaseo col colono Nicolò Vladislavić, da borra Pietro Tommaseo col colono Nicolò Vladislavić.

2. Migliorie coloniche sul terreno Močilo sopra il fondo Nonveiller da Spalato con 4 vretteni di fondo vignalo speciale, della totale estesa di vretteni 44, posto tra confini da levante eredi de Capogrosso col colono Lorenzo Chirighin q.m Girolamo, da ponente fondo Nonveiller coi coloni esecutati, da mezzodì ora Pietro Vladislavić Nade e da tramontana Girolamo Petrinović Pizun.

3. Migliorie coloniche sul fondo detto Planikovaz di ragione di Francesco Simonović da Dracevizza, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, sito nel comune di Mirze confina da tutti i quattro venti Simunović od Antichiević Marietta, dell' estese di vretteni 12.

4. Migliorie coloniche radicate sul terreno Tiseniza fondo di Pietro Tommaseo, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, posto nella campagna di Mirze di vretteni 23, confina da levante fratelli Coschina, da ponente e mezzodì Pietro Tommaseo, e da tramontana Lorenzo Vladislavić e Pietro Tommaseo.

5. Terreno d.to Dolaz, orto arativo, posto a Mirze di vretteni 1 1/2 confina da levante Lorenzo Chirighin, da mezzodì strada, da tramontana Girolamo Petrinović Pizun e da ponente lo stesso.

6. Casa posta a Mirze ad un piano oltre il pian terreno, coperta con placche, con cortile, confina da ponente Giovanni Petrinović mediante cortile, da tramontana Giorgio Burazin, e da mezzodì Bortolo Bertichiević.

S. Pietro 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 1384 1/2-civ. 1—3

EDITTO.

In seguito all' istanza 2 maggio a. c. N. 1384 di Giovanni Orepić q. Biagio da Ragusa per dichiarazione di morte dell' assente Giorgio Orepić q.m Giovanni allo scopo di successione ereditaria, viene esso assente Giorgio Orepić, q.m Giovanni citato a comparire entro il termine di un anno dalla data della terza inserzione del presente editto, coll' avvertenza che se entro questo termine non comparira od inaltro modo non avrà fatto pervenire a quepretura o al suo curatore D.r Abele Sergragli notizia della sua esistenza, si procederà alla dichiarazione della sua morte.

Ragusa 10 maggio 1876,

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 680-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 28 giugno e 1 agosto p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita di un palchetto esecutato da Vincenzo Vuletić a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale circolare.

— — — —

N. 1975-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 luglio e 9 agosto p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei 4/5 di miglioramenti colonici radicati sul terrenno Mali Griovac pod Krisinovo ed anche Dugi Rat in Postrana vignato ed olivato di proprietà demaniale confina da levante Demanio col colono Giovanni Jakovac, mezzodì strada regia, da tramontana Demanio mediante il colono Nicolò Rustić, da borra demanio col colono Rustić, oppignorati da Matteo Vincenzo Bego Martino Ružić et LL. CC. e stimati fiorini 272:16. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 272:16.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alto stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente dovrà depositare il 10 percento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti da quello di versare il prezzo di delibera fino a concorrenza del loro credito nel caso si rendessero deliberatari sempre però che il regio Erario non insinuasse credito per regia imposta.

Spalato, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 111-civ. 3-3

EDITTO.

Si previene l' assente Trifone Petcovich di Giorgio sul precetto di pagamento per fior. 485:38 ed accessori in suo odio conseguito da Cristoforo Milatovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Cattaro 27 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 3016-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita del bene esecutato da Perina Pavella Biondini a Maria ved. Ćaleta Junakovich.

(Vedi 1.a pub. al n. 44).

Sebenico 25 aprile 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

— — — —

N. 938-civ. 2- 3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Stefano Solo q.m Matteo da S. Martino a presentarc entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Matteo Solo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

S. Pietro 13 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — — —

N. 519-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità e migliorie coloniche esecutate da Eugenio de Cerva et LL. CC. alli Andrea Papievalo et LL. CC. è fissato il dì 30 giugno p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Ragusavecchia 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 573-civ. 2—3

EDITTO

Asta che si terrà nei giorni 20 giugno, 20 luglio e 19 agosto p. v. per la vendita del terreno esecutato da Antonio Zmajević alla tutela dei mm. q.m Giorgio Matković da Lastua.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 1570-civ. 2- 3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Gergo Tučak q.m Petar da Radonić vennero destinati i giorni 14 giugno, 14 luglio e 14 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Derniš 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 47 - Zara, Sabato 10 Giugno 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 47 - U Zadru, u Subotu 10 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenih spisih.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà l' Imperatrice e Regina si è degnata di dirigere alle Loro Altezze II. e RR. le Serenissime signore Arciduchesse Maria e Clotilde il seguente autografo:

Cara signora cugina Arciduchessa Maria (Clotilde)!

Allorquando con la Mia lettera del 7 novembre a. p. manifestai a Vostra Dilezione le Mie intenzioni relativamente all'aumento dei posti di fondazione nell'istituto d' educazione per figlie di ufficiali in Hernals, pregandola del di Lei efficace appoggio in questa intrapresa, la fiducia nella carità sempremai dimostrata dalle donne dell' Austria-Ungheria Mi tolse fin da principio ogni apprensione circa ad un esito insufficiente.

L' ormai noto risultato finale delle oblazioni ha superato però ogni Mia aspettativa, ed offre non solo i mezzi per il desiderato aumento di 40 posti nel detto istituto, ma rende anche possibile la conseguente necessaria ampliazione dell' edifizio dell' istituto stesso.

Questo splendido risultato, pel quale verranno lenite le gravi cure famigliari di parecchi bravi figli della patria, Io lo debbo anzitutto alle zelanti premure di Vostra Dilezione ed al comitato delle dame da Lei costituito.

Possano Lei stessa e tutte le Signore che si sono dedicate a questa nobile opera, trovare il premio delle Loro cure nella coscienza di una bella azione e nella immancabile gratitudine dei beneficati. Io seguo pertante l' impulso del Mio cuore, esprimendo a Lei, cara signora Cugina, ed a tutte le Dame che fecero parte del Comitato, i Miei più sinceri ringraziamenti e la Mia più piena riconoscenza.

Coi sentimenti della più perfetta considerazione Mi raffermo

Di Vostra Dilezione

affezionata Cugina

Vienna 30 maggio 1876. **Elisabetta** m. p.

N. 2182. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 17 luglio p. v. alle ore 9 verrà nella sala dei dibattimenti aperta la terza sessione ordinaria della corte d' assise presso l' i r. tribunale provinciale di Zara per l' anno 1876.

Furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del tribunale provinciale Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Michele Kapović, Tommaso Polić e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 1. giugno 1876.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

N. 1448. **AVVISO.**

Si porta a pubblica conoscenza, che quest' oggi venne aperta al servizio telegrafico la stazione semaforica di Punta d' Ostro, presso Castelnuovo.

Zara li 7 giugno 1876.

Dall' i. r. direzione dei telegrafi dalmati.

PARTE NON UFFICIALE.

Sono appena scorsi sette mesi, dacchè noi festeggiammo il giorno in cui, cent' anni fa, la grande Imperatrice Maria Teresa assecondando l' impulso del suo nobile cuore di madre, metteva la prima pietra ad una delle più belle e più necessarie creazioni e fondando un istituto d' educazione per figlie d' officiali liberava centinaia di eroici difensori della patria dalla cura pel bene e l' educazione della loro prole femminina.

Era riservato al cuore della nostra magnanima Imperatrice di dar l' impulso al completamento di tale opera benedetta.

Troppo piccolo in proporzione al sempre più crescente numero dei militi era il numero di quelli, ai quali era riservato di spargere il proprio sangue in difesa della patria colla coscienza tranquilla, che alle loro figlie mancanti di mezzi l'umanitario istituto offrirebbe ricetto e possibilità di essere educate e di acquistarsi la capacità di spargere, educando, i benefizii di una elevata coltura femminile.

Non avrebbe potuto essere festeggiato il centenario di quella benefica fondazione in modo migliore e più degno che col dar l' impulso a che sia allargato l'istituto in corrispondenza alle accresciute esigenze e col coronare la fabbrica di un monumento, che la rafforzasse e la completasse.

SLUŽBENI DIO.

Njezino Veličanstvo carica i kraljica udostojala se je, upraviti na njezine carske i kr. visosti, prevedre gospoje nadvojvodkinje Mariju i Klotildu slideće vlastoručno pismo:

Draga gospojo bratučeda, nadvojvodkinjo Marija (Klotilda)!

Kada no sa Mojim pismom od 7 studenoga p. g. izrazih Vašoj milosti Moje namere glede povećanja utemeljenih mistah u odgojnom zavodu za častničke kćeri u Hernalsu, moleći Vas za Vaše koristno pomaganje u tome poduzeću, pouzdanje u blagotvornost ženah Austro-Ugarske, uvik pokazatu, već iz početka Mi oduze bojazan glede nedostatnog izpadka.

Sada poznati konačni uspih prilogah ipak je nadmašio svaku Moju nadu, te ne samo daje sredstva za željeno povišenje od 40 mistah u rečenom zavodu, nego čini moguće za tim i razširiti po potribi sgradu istog zavoda.

Ovi sjajni uspih, uslid kojega će biti ublažene težke obiteljske skrbi više valjanih sinovah domovine, Ja dugujem prije svega žurnom nastojanju Vaše milosti i odboru gospojah, po Vama sastavljenom.

Da bi mogli Vi sama i sve gospoje, što su se posvetile ovoj plemenitoj svrhi, naći nagradu svojih žurbah u savisti jednog lipog čina i u nemanjkajućoj blagodarnosti obdarenih: Ja medjutim slidim nagon Moga srdca, očitujući Vama, draga gospojo bratučeda i svim gospojama, koje sačinjavaše dio odbora, Moje najiskrenije zahvalnosti i Moju najpodpuniju priznanost.

Sa čuvstvima najpodpunijeg uvaženja ostajem

Vaše milosti

privržena bratučeda

U Beču na 30 svibnja 1876. **Jelisava** s. r.

Br. 2182 OBJAVA.

Daje se na obće znanje, da će se dne 17 srpnja d. na 9 urih otvoriti u dvorani za razprave treće redovito zasidanje porotničkog suda kod c. k. pokrajinskog sudišta zadarskog za godinu 1876.

Biaše odredjeni predsidnicima dvora c. k. predsidnik pokrajinskog sudišta Fridrik vit. od Paitoni, a zaminicima predsidnika c. k. pokrajinski viénici, gospoda Miho Kapović, Tomo Polić i dr. Josip Marcocchia.

Zadar 1 lipnja 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 1448. **OGLAS.**

Daje se na obće znanje, da je danas bila otvorena za brzojavnu službu postaja semaforička na rtu Oštro kod Ercegnovoga.

Zadar 7 lipnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih brzojavnicah.

NESLUŽBENI DIO.

Tek je prošlo sedam misecih, od kada slavismo dan, na koji, stotinu godinah nazad, velika carica Marija Terezija, slideći nagon svoga plemenitog materinskog srdca, postavi prvi kamen jednoj od najlipših i najpotribitijih tvorbah, te utemeljiv jedan odgojiteljni zavod za častničke kćeri, oslobodiše stotine hrabrih braniteljah domovine od skrbi za dobrostanje i odgoj svojeg ženskog potomstva.

Srdcu naše velikodušne carice biaše uzdržato, da podtakne dovršenje tog blagoslovenog dila.

Odviše malen u razmerju sve to većma rastećeg broja vojnikah, biaše broj onih, kojima bješe dato prolivati svoju krv za obranbu domovine sa mirnom savišću, da će njihovim kćerim, lišenim sredstvah, jedan čovikoljubivi zavod dati uklonište i mogućnost, da budu odgojene te da si nabave sposobnost, da, odgojavajući, obasiplju blagodati uzvišene ženske naobrazbe.

Nije se moglo boljim i dostojnijim načinom slaviti stogodišnjak one blagodatne nastave, no podticanjem, da se zavod razširi u razmeri sa pomnoźanim potribama, kruneći sgradu sa spomenikom, što bi ju ojačao i nadopunio.

Digitized by Google

La nostra magnanima Imperatrice, condividendo gli alti sentimenti dell' Imperatrice Maria Teresa, non poteva illudersi sull' eco che un desiderio del Suo nobilissimo cuore trasportato per tutto quanto è buono e bello avrebbe trovato nel seno di tutte le brave madri e donne dell' Austria, e guidata da questo sentimento, convinta che alla patriottica impresa non poteva mancare quell' appoggio di cui aveva bisogno e che mai non ha fatto difetto nell' Austria-Ungheria, ogni qualvolta occorse venir in aiuto ai bisognosi, pensò di rivolgersi a due dame colla graziosissima Sovrana imparentate, alle serenissime arciduchesse Maria e Clotilde, e con questo eletto mezzo far giungere l' appello alle nobili donne dell' Austria-Ungheria.

Chi avrebbe osato dubitare che la benefica semente sparsa da mani tanto generose, le quali avevano prime deposto un ricco dono, non avrebbe presto germogliato?

Sono trascorsi appena sette mesi e già la semente, germogliata al sole della grazia principesca, diede ricco raccolto, che testifica come ove veramente si promuove quanto è nobile e buono, la popolazione dell' Austria-Ungheria anche in tempi difficili sempre sappia dimostrare di essere pronta ad ogni sacrifizio.

Iniziato dalla munificenza della graziosissima Sovrana e sollecitato dalle prestazioni delle due serenissime arciduchesse e delle dame, che si erano poste alla testa del comitato, l' obolo in un periodo di tempo proporzionatamente breve raggiunse una cifra tale da assicurare all' istituto le basi di un ampliamento e di un aumento di stipendii, che renderanno sicuri molti valorosi combattenti per la patria sul destino della loro prole femminina, liberandoli così da un grave peso nel disimpegno del loro eroico cômpito.

Quelli poi che hanno cooperato a questo bel successo, si sentiranno lusingati nell' aver con entusiasmo seguito l' esempio della sempre benigna Imperatrice, nell' aver indirettamente contribuito ad accrescere la forza dell' armata col liberare i combattenti della cura pei propri e nell' aver pagato il loro tributo alle sollecite premure in cui si s' incontrano con eguale degnazione ed affetto il Supremo Duce dell' armata e la graziosissima Protettrice. (*W. Z.*)

Delegazione austriaca.

VI. seduta dei 29 maggio.

(Cont. e fine).

Chiesta e votata la chiusura della discussione generale, prende la parola il conte **Andrassy**, il quale anzitutto dichiara che in questa discussione di competenza del ministro della guerra egli non avrebbe preso la parola, se le sue molte occupazioni non lo costringessero a dubitare di poter assistere domani alla seduta e darvi quelle spiegazioni che potessero essere credute neccessarie per la solidarietà che non può non esistere fra il ministro degli esteri ed il ministro della guerra. Osserva chè il dr. Sturm ha male interpretato le dichiarazioni date dall' oratore nel comitato dove egli ha bensì dichiarato che per quanto umanamente si può prevedere, la pace è assicurata, ma non ha inteso di assumere una garanzia per l' avvenire ed ha anzi soggiunto di far tale dichiarazione ad onta della probabilità che qualche membro della delegazione voglia poi sfruttarla per proporre delle cancellazioni nel bilancio. Ricorda di aver detto che due fattori sono necessarii alla conservazione della pace: "politica pacifica ed esercito pronto„. Che se fra questi due fattori si vuol trovare una contraddizione, basterà analizzare il loro contrapposto che sarebbe: "politica provocante ed esercito non pronto„ (esclamazioni: *è giusto*). È forse questo che si richiede da me? Una tale politica è stata fatalmente altre volte seguita: e quali ne furono i risultati? Noi tutti li conosciamo; ma io non intendo seguirli, e credo non vi sia contraddizione alcuna nei fattori della nostra politica. Essendosi poi il dr. Sturm richiamato nel suo discorso alle opinioni del già ministro della guerra barone John, il conte Andrassy gli osserva di aver avuto come presidente del ministero ungherese occasione a molteplici scambi di idee col predetto barone John su tale argomento, e poter assicurare che egli era tra coloro che preferivano i soldati di professione del vecchio sistema a quelli del sistema odierno. Che le sue idee si trovavano in qualche contraddizione con le nuove leggi, ed essere affatto erroneo l' asserto che egli si sia ritirato dal ministero, perchè la sua idea fosse stata quella di ridurre l' esercito a 600,000 uomini. Esistervi pel sovrano e per i corpi legislativi due soli mezzi di porre l' esercito in grado di resistere al nemico: il numero e la direzione. Ma la scelta della direzione non è sempre felice, e spesso non potersi ad alcuno imputare un errore in questo riguardo. Ma se quanto a questo mezzo si deve in parte abbandonarsi alla fortuna, tanto meno dovervisi abbandonare quanto al secondo, cioè al numero, e non porre i soldati nella sconfortante convinzione di avere a combattere uno contro due. Che se il d.r Sturm vuol proprio sapere il motivo per cui il barone John abbandonò il ministero l' oratore glielo dirà, sebbene deplori di doverlo dire in questa sala. John adunque era convinto che in vista al'e eventuali cancellazioni delle delegazioni che potevano disastrosamente influire sulla organizzazione, il ministro non poteva assumere la responsabilità per l' attitudine dell' esercito ad entrare in campagna: egli era convinto che i diritti costituzionali delle delegazioni non possono accordarsi con la responsabilità del ministro della guerra. Io, continua l' oratore, non divido tale convinzione, e spero che lo stesso preopinante mi darà la prova che queste due cose possono conciliarsi col non insistere per l' ammissione della proposta di cui non può non sentire l' inopportunità in questo momento. Al barone Walterskirchen, il quale sosteneva potersi disarmare, perchè l' Austria non ha nemici, cita il conte Andrassy l' esempio di una fortezza che non essendo assediata getta a terra i bastioni, adegua i fossi, e toglie le artiglierie. E quale è il risultato? Che sul più bello si trova pur taluno che assedi la fortezza. Certo, non è facile il trovare la via di mezzo, ma certo anche non è la via di mezzo quella di voler avere un esercito, e di non mettere il ministro della guerra in posizione di assumerne la piena responsabilità. Al delegato Demel osserva finalmente il conte Andrassy, che se sinora il ministro della guerra, anzi il ministero complessivo, non ha presentato una proposta pel miglioramento del vitto dei soldati, gli è perchè lo stato finanziario della monarchia non glielo permetteva, credendo di dover attenersi a quel bilancio che già da anni è considerato come normale; ma se il preopinante od un partito qualunque ritengono che la questione sia tanto urgente, vi è un mezzo di risolverla. Si assuma di fronte ai contribuenti la responsabilità, si votino, come un più le somme necessarie, ma non si metta il ministro della guerra in condizione di non sapere se egli possa o meno dichiararsi responsabile per l' attitudine dell'esercito ad entrare in campagna.

La seduta è chiusa alle ore 3 min. 10.

Interno.

Vienna, 3 giugno. S. M. l' Imperatrice è partita per Ischl coll' arciduchessa Maria Valeria.

— Il foglio d' ordinanze per l' esercito pubblica la nomina del tenente maresciallo Schönfeld a capo effettivo dello stato maggiore generale.

— 6 giugno. Il congresso annuale della associazione generale austriaca degli

Naša velikodušna carica, dileći visoka čuvstva carice Marije Terezije, nije se mogla prevariti o odjeki, što bi jedna želja njezina preplemenitoga srdca, goreća za svim, što je dobra i lipa, našla u grudim svih vrlih materah i ženah Austrije, te vodjena tim čuvstvom, osvidočena, da domoljubnom poduzeću nebi mogla manjkati ono podupiranje, koje mu biaše nuždno, te kojega nikada neoskudivaše, kada bješe potribito, priskočiti u pomoć nevoljnicima, mišljaše, obratiti se na dvije gospoje, prenježnom caricom srodne, na prevedre nadvojvodkinje Mariju i Klotildu, te priko toga odabratog sredstva, da učini prispiti poziv na plemenite žene Austro-Ugarske.

Tko bi se bio usudio dvojiti, da blagotvorivo sime, razsuto po toli veledušnim rukama, koje prve biaše položile bogati dar, nebi brzo proklijalo?

Nisu prošli no samo sedam misecih, pa već sime, uzklijalo pod suncem carske milosti, dade bogatu žetvu, koja dokažuje, da kad se uprav radi o promaknuću što je plemenito i dobro, narodi Austro-Ugarske i u težkim zgodama vazda znadoše pokazati, da su na svaku žrtvu pripravni.

Započeta milosrdnošću najnježnije carice, a pospišeno nastojanjem dvijuh prevedrih nadvojkinjah i drugih gospojah, koje se biahu stavile na čelo odborah, prinosei u razdobje, razmerno kratko, dostigoše broj takovi, za osigurati zavodu temelje razširbe i povećanje nadarbinah, koje će obezbiditi mnogim hrabrim boriocima za domovinu sudbinu njihova ženskog potomstva, oslobodjavajući ih tako jednog tereta u izvršbi junačke njihove zadaće.

Oni pak, koji su sudilovali tom lipom uspihu, osićati će laskanjem, što su sa oduševljenjem slidili primer uvik dobrohotne carice, te što su neupravno pomogli, povećati snagu vojske oslobodiv borioce škrbi za svoje te što su odali poklon žurnom nastojanju, u kojemu se susretaju sa jednakom priklonošću i ljubezivosti vrhovni vodja vojske i premilostiva štitnica iste. (*W. Z.*)

Odaslanstvo austriansko.

VI. sidnica od 29 svibnja.

(nast. i svrš.)

Zaiskato i glasovato zaključenje razprave obće, uzimlje rič grof **Andrassy**, koji prije svega očituje, da u ovome pitanju nadležnosti ratnoga ministra on nebi bio uzeo rič, da mnoge njegove zabave nebi ga silile na sumnju, da sutra neće moći pribivati sidnici, i dati ona razjasnenja, što bi se mogla držati potribita radi solidarnosti, koja nemože da ne obstoji izmedju ministra izvanjštine i ratnog ministra. Opaža, da je d.r Sturm zlo tumačio riči izušćene po govorniku u odboru, gdi je on istina izjavio, da je mir osigurat, koliko čovik predviditi može, ali nije namiravao, uzeti jamstvo za budućnost, nego je baš dodao da to očitovanje čini uzprkos virojatnosti, da bi koji član odaslanstva mogao upotribiti isto, za predložiti brisanja u razmeri. Spominje, da je rekao, dvije stvari da su potribite za uzdržanje mira: "pomirljiva politika i pripravna vojska„. Da ako izmedju ovih dvajuh čimbenikah hoće da nadju protuslovje, dosto je razlagati njihov protustavak, što bi bio: "izazivajuća politika i nespravna vojska„ (uzklici: pravo je). Jeli možda to, što se od mene pita? Takova politika žalibože je bila drugi put slidjena; a što joj biaše poslidice? Svi ih poznademo; ali ja nisam nakan, slediti ju, te mislim da neima nikakva protuslovja u činbenicima naše politike. Budući se je d.r Sturm pak u svome govoru pozvao na bivšeg ratnog ministra, barona Johna, grof Andrassy opaža mu, da je kao predsidnik ugarskoga ministarstva imao zgode, o tome predmetu sa rečenim baronom Johnom izminuti dosta put misli, te može tvrditi, da ovi poslidnji biaše od onih, koji voliše vojnike od zanata starog sustava nego one novoga. Njegovi nazori biahu u nekom protuslovju sa novim zakonima, a sasvim je lažno, navoditi, da se je od ministarstva povukao, jer mu namera biaše sniziti vojsku na 600.000 ljudih. Za vladaoca i za zakonodavne sborove da neima nego dva sridstva, da vojsku u stanje stave, opriti se neprijatelju: broj i vodstvo, ali izbor vodje da nije uvik sritan, te često put nemože se u tomu pogledu nikoga kriviti. Ali ako se moramo u ovome pogledu pustiti dilom na sriću, tim manje valja pustiti se na sriću u drugome pogledu, to jest glede broja, te ne staviti vojnika u žalostni položaj, da se jedan biti mora proti dvojici. Da ako d.r Sturm baš želi znati uzrok, radi česa baron John ostavi ministarstvo, reći će mu, premda mu je žao, morati to izustiti u ovoj dvorani. John je bio osvidočen, da pogledom na moždašnja brisanja odaslanstvah, koja bi mogla naopako poslovati na ustroj, ministar nemogaše primiti odgovornost za držanje vojske, za moći poći u rat: on biaše osvidočen, da se ustavna prava odaslanstvah nemogu složiti sa odgovornošću ratnoga ministra. Ja, reče govornik, nedilim to osvidočenje, te se nadam, da će mi sam pridgovoritelj posvidočiti, da se obe stvari mogu složiti, nenastojeći za pripust predloga, kojega neshodnost nemože da se neuvidi u ovi čas. Baronu Walterskirchenu, koji tvrdiaše, da se može razoružati, jer Austrija neima neprijateljah, grof Andrassy napominje primer jedne tvrdjave, koja budući neobsidnuta razvaljuje bedeme, nasiplje jaruge i snima topove. A što je tomu poslidica? Da u najgrdji čas ipak se neko nadje, koji će tvrdjavu obsidnuti. Doista nije lahko naći izhod, ali valjda to nije način, hotiti da imademo vojsku, a nestaviti ratnog ministra u stanje, da za nju primi podponu odgovornost. Odaslaniku Demelu napokon grof Andrassy opaža, da ako do sada ministar ratni da pače ukupno ministarstvo, nije stavilo predlog za poboljšanje vojnikove hrane, to biva, jer mu gospodarsko stanje države to nedopustiše, misleći da se držati mora one razmere, što ju već više godinah smatramo kao redovitu razmeru; ali ako predgovornik ili koja mu drago stranka drži, da je pitanje toli sprešno, ima sredstva, da isto rišimo. Neka se prema plaćaocima primi odgovornost, pa glasuje, kao veću potribštinu, nuždne svote, ali nestavljajte ratnoga ministra u položaj, da nezna, može li ili ne biti odgovoran za držanje vojske glede stupanja na polje.

Sidnica je zaključena na 3 ure 10 čas.

Naša zemlja.

Beč 3 lipnja. Carica je odputovala u Ischl sa nadvojvodkinjom Marijom Valerijom.

— Naredbeni list za vojsku oglašuje imenovanje podmaršala Schönfelda pravim glavarom glavnog sbora višjega.

— 6 lipnja. Godišnji. sastanak obće austrianske radničke zadruge bi po vla-

Digitized by Google

operai fu sciolto dal commissario governativo, in causa di espressioni poco rispettose verso l' autorità contenute nel testo della risoluzione relativa all' organizzazione di un' associazione montanistica.

— 7 giugno La *Politische Correspondenz* reca le nomine già seguite al tribunale amministrativo. Furono nominati: a presidente il capo-sezione al ministero dell' interno barone Stählin, a presidente di senato il capo-sezione al ministero delle finanze D.r Fierlinger; a consiglieri, il consigliere ministeriale al ministero dell' interno Schmerling, il direttore distrettuale di finanza in Vienna, consigliere aulico Ott, il consigliere aulico presso la procura di finanza in Vienna Postel, il consigliere ministeriale al ministero del culto Stransky, il deputato al consiglio dell' impero consigliere aulico presso la luogotenenza del Litorale Winkler, il deputato al consiglio dell' impero barone Scharschmid, il consigliere della luogotenenza tirolese Erhart, il consigliere della luogotenenza dell' Austria Inferiore Strangfeld, il consigliere di sezione al ministero delle finanze Skulski, e l' assessore della giunta provinciale boema Alter. Rileva del pari il citato foglio, che al presidente Stählin fu conferita la dignità di consigliere intimo.

Praga, 3 giugno. Zeithammer eletto borgomastro con 56 sopra 77 voti, dichiarò di accettare l' elezione, salva l' approvazione imperiale, e di voler adoperarsi per raddolcire gli attriti nazionali.

Budapest, 3 giugno. Tavola dei deputati. Iranyi presenta un' interpellanza sul futuro contegno del ministro degli esteri di fronte al cambiamento avvenuto a Costantinopoli, e per rilevare se si pensi ancora attenersi a quanto fu convenuto a Berlino. Tisza promette di rispondere quanto prima.

Delegazione ungarica. Andrassy presenta la legge comune di finanza per il 1877, sanzionata dall' Imperatore, a nome del quale ringrazia per lo zelo ed abnegazione dimostrati coll' accordare i mezzi finanziari occorrenti per mantenere inalterato lo stato dell' esercito. Il ministro ringrazia a nome proprio l' assemblea per la fiducia dimostratagli, e promulga quindi la legge di finanza. Szlavy ringrazia i delegati per la benevolenza dimostratagli, e nel suo discorso di chiusura accenna all' accordo tra le delegazioni e la politica governativa, portando un triplice evviva, entusiasticamente ripetuto, al Monarca costituzionale, al comandante supremo dell' esercito, che si dà premura di conservare la pace e la sicurezza della monarchia, e chiude quindi la delegazione.

Estero.

Londra, 6 giugno. Un articolo del *Times*, analizzando il contegno dell' Inghilterra nella questione orientale, nota essere stata presa la risoluzione di non permettere che la Russia laceri impunemente il trattato del 1856. Però una tale risoluzione non potrebbe tradursi in atto, (senza?) sconfessare i principii della giustizia e dell' umanità. L' Impero russo, difensore de' cristiani nel loro onore, nei loro sforzi tendenti alla libertà e alla civilizzazione, sarà sempre un terribile avversario di quelle potenze che invece li vogliono oppressi. Queste idee dovrebbero persuadere della necessità di attivare sollecitamente radicali riforme.

— 7 giugno. Il *Times* è informato da fonte autentica, che il granvisir ha pubblicato uno scritto in cui promette amnistia agli insorti in quanto si dichiarino pronti alla sommissione, ed una tregua di sei settimane, condizionata però alle mosse necessarie alla concentrazione delle truppe turche ed al ravvittovagliamento di Nikšić. Gli ambasciatori ottomani a Parigi e Londra ne fecero tosto comunicazione verbale ai rispettivi governi.

Berlino, 7 giugno. La *Provinzial Correspondez* scrive che il cambiamento avvenuto in Costantinopoli nella persona del sovrano ha indotto le potenze a differire la comunicazione alla Porta delle loro proposte, tenendo però sempre fermo agli scopi propostisi nelle ultime conferenze, scopi pel cui raggiungimente esse si metteranno ulteriormente d' accordo. I loro conchiusi basati sopra una piena armonia di principii autorizzano a sperare che questi scopi saranno raggiunti senza compromettere la pace europea. Gli imperatori di Russia e di Germania passeranno insieme nella prossima settimana alcuni giorni in Ems.

Stando alla *National Zeitung*, fu per desiderio dell' imperatore che Bismarck interruppe il suo permesso.

Roma, 6 giugno. La legge sui porti franchi fu approvata con voti affermativi 155 e negativi 70.

— 7 giugno. Stando al *Diritto*, alcune questioni d' indole affatto speciale ritardano la conclusione delle trattative concernenti la modificazione della convenzione di Basilea.

Costantinopoli, 7 giugno. Otto milioni di consolidato, prelevati dal tesoro di Abdul-Aziz, furono il 5 giugno depositati presso il ministero delle finanze. Essi non verrano messi in circolazione. Kiamil pascià fu nominato ministro senza portafogli. I figli del sultano frequenteranno d' ora innanzi regolarmente le scuole.

Mahmud pascià ha scelto a suo domicilio Cismè dirimpetto l' isola di Scio.

Versaglia, 7 giugno. Nacquet riprodusse alla Camera la proposta d'introdurre il divorzio.

Bukarest, 3 giugno. Balaceanu, già ministro degli esteri, nominato agente diplomatico a Vienna, è già partito a quella volta.

— 7 giugno. Il foglio ufficiale ha promulgata la convenzione commerciale austro-rumena.

Venezia, 4 giugno. (8.30 p.) Il governo italiano ha dato ordine che sieno armate con la massima sollecitudine tutte le navi corazzate.

Fu deciso che la flotta si dividerà in tre gruppi, sotto il comando degli ammiragli de Viry, Martini e Cacace. De Viry avrà il comando supremo.

Nell' arsenale di Venezia si lavora alacremente all' armamento dei legni quivi esistenti.

Parigi, 4 giugno. Il *Journal officiel* annunzia che Nigra presentò le sue lettere di richiamo. Il *Moniteur* dice in proposito, che Nigra lascia le relazioni dell' Italia colla Francia in ottimo stato, e ciò grazie allo spirito conciliativo, al tatto ed all' abilità da esso spiegati.

Il granduca Michele di Russia è arrivato.

Nell' esposizione dei motivi aggiunti alla domanda di 260 milioni per delle costruzioni da farsi alle frontiere militari è detto, che tale spesa era già contenuta nel progetto presentato il 9 novembre 1873, e nel quale le spese necessarie erano valutate a 410 milioni. L' anno scorso l' assemblea accordò 180 milioni, ed ora chiedesi alla stessa altri 260 milioni.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente partito mercoledì, 7 corr. alle ore 2 pom. coll' *Andreas Hoffer* per visitare Pago, Arbe e le isole vicine, fece quest' oggi ritorno alle ore 1 pom.

dinom povireniku razpušten radi izrazah, malo počitujućih prama vlasti, sadržanih u slogu odluke glede ustroja jednog rudarskog družtva.

— 7 lipnia. *Politische Correspondenz* nosi učinjena imenovanja za upravnički sud. Biaše imenovati: presidnikom odsični glavar u ministarstvu nutarnjem baron Stählin; presidnikom starovića odsični glavar u ministarstvu financijah d.r Fierlinger; viećnicima: ministerialni viećnik u nutarnjem ministarstvu Schmerling, kotarski ravnatelj financijah u Beču, dvorski savitnik Ott, dvorski savitnik kod financialnog odvitništva u Beču, Postel, ministerialni savitnik u ministarstvu bogoštovja Stransky, zastupnik u carevinskom viću, dvorski savitnik kod primorskog namistništva Winkler, zastupnik u carevinskom viću baron Scharschmid, namistnički zavitnik u Tirolu, Erhart, savitnik doljno austrianskog namistništva Strangfeld, odsični savitnik u ministarstvu financijah, Skulski i presidnik pokrajinskog odbora českog Alter. Takodjer saznaje rečeni list da je presidniku Stählinu bilo podiljena čast tajnog savitnika.

Prag 3 lipnja. Zeithammer sa 56 od 77 glasovah odabrat načelnikom, očitovaše, da prima, bude li potvrdjen po caru, izbor te da će nastojati da ublaži narodne sukobe

Budapešt 3 lipnja. Zastupnička kuća. Iranyi prikažuje jedan upit o budućem državanju ministarstva izvanjštine prema promînama sbivšim se u Carigradu i za raznati, dali se još misli ostati pri onomu, što biaše ugovoreno u Berlinu. Tisza obećava, da će što prije odgovoriti.

Ugarsko odaslanstvo. Andrassy prikažuje zajednički financialni zakon za 1877 godine, potvrdjen po caru, u ime kojega zahvaljuje za marljivost i zatajenje, ukazato dozvolom financialnih sredstvah, potrebitih za uzdržati neoskvrnjeno stanje vojske. Ministar zahvaljuje na svoje ime skupštini za dokazato mu povirenje, te zatim proglašuje zakon financialni. Szlavy zahvaljuje odaslanikom za dobrohotnost dokazatu mu, pa u svojem zaključnom govoru naznačuje sporazumke izmedju odaslanstvah i vladine politike, uzdižući trostruki živio, oduševljenjem opetovat, ustavnom vladaocu, vrhovnom zapovidniku vojske, koji nastoji, da mir uzdrži i sigurnost države, pa zatim zatvara odaslanstvo.

Inostranstvo.

London 6 lipnja. Jedan članak *Timesa*, razlažući postupak Inglezke u iztočnom pitanju, primiće, da je učinjena odluka, nedopustiti, da Ruska bezkazno razpara ugovor 1856 godine. Ali takva odluka nebi se mogla izvesti, kada bi zanikali načela pravice i čovičanstva. Carstvo rusko, braniv kršćane u njihovoj časti, u njihovim naporima za slobodom i izabrazbom, uvik će biti strašni protivnik onih silah, koje bi ih htili potlačiti. Ovi pojmovi bi morali osvidočiti o potribi, da se nabrzo uvedu korinite preinake.

— 7 lipnja. *Times* je od nadležnog vrila obavišćen, da je veliki vezir proglasio jedan spis, u kojemu obećava pomilovanje ustašama, u koliko bi se izjavili gotovi, da se podlože, i primirje od šest nedìljah, nego sa uvitom, da potrebite kretnje za okupiti vojsku tursku budu slobodne, i da se obskrbi Nikšić. Turski poslanici u Parizu i Londonu namah o tomu izvistiše dotične vlade.

Berlin, 7 lipnja. *Provinzial Correspondenz* piše, da promina, sbila se u Carigradu u osobi sultana, navelo je vlasti, da odgode priobćenje turskoj vladi svojih predlogah, nu tvrdo se držeći uvik svrhe, što su si pridstavili u zadnjim dogovorima, te za postignuće kojih one će se na novo staviti u razporazumljenje. Njihove odluke, temeljeći se na podpunoj slogi načelah, ovlašćuju na nadu, da će se cilj polučiti bez da se poremeti evropejski mir. Carevi Rusije i Nimačke dojduće će nedilje sprovesti nekoliko danah zajedno u Emsu.

Po *National Zeitungu* je uslid želje careve Bismarck prekinuo svoj dopust.

Rim 6 lipnja. Zakon o slobodnim lukama bi odobren sa 155 povoljnih proti 70 ničnih glasovah.

— 7 lipnja. Po *Diritto*, neka pitanja, naravi sasvim osobite zadocnjivaju sklopitbu ugovorah glede promine baselske pogodbe.

Carigrad 7 lipnja. Osam miliunah konsolidatah, dignuti iz blagajne Abdul Aziza, biaše na 5 lipnja predati ministarstvu financijah. Oni neće poći u kolanje. Kiamil paša bi imenovat ministrom bez listnice. Sultanovi sinovi odsele će redovito pohadjati javne učione.

Mahmud paša je odabrao svojim prebivalištem Čisme, prama otoku Scio.

Versalj 7 lipnja. Naquet je opet kući predlog prikazao o razvrženju ženidabah.

Bukarešt 3 lipnja. Balaceanu, bivši ministar inostranstva, imenovat diplomatičkim poslanikom u Beču, već je onamo odputovao.

Bukarešt, 7 lipnja, Službeni list oglašuje trgovački ugovor austro-rumunjski.

Mletci, 4 lipnja. (8.30 po p.) Talijanska vlada dala je naredbu da se sa najvećom hitnjom oružaju oklopnjače.

Bi odlučeno da se brodovlje razdili u tri hrpe, pod zapovidništima admiralah de Viry, Martini i Cacace. De Viry imati će vrhovno vodstvo.

U mletačkoj brodarnici živo se radi ob oružanju brodovah, što se ondi nahode.

Paris, 4 lipnja. *Journal officiel* javlja, da je Nigra prikazae svoju opozovnicu, *Moniteur* u tom pogledu kaže, da Nigra ostavlja odnošaje Italije sa Francuzkom u najboljem stanju, a to hvala pomirljivom duhu, umirenosti i mudrosti, po njemu razvitoj.

Veliki vojvoda ruski Mihail prispio je.

U razložbi uzrokah, dodatih zahtivu od 260 miliunah za gradnje na vojničkim granicama, rečeno je. da je taj trošak već bio obuzet u osnovi, prikazatoj na 9 studenoga 1873, u kojoj su potrebiti troški bili ocinjeni na 410 miliunah. Prošle godine je skupština odobrila 180 miliunah, a sada od nje ištu drugih 260 miliunah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik, odputovav u sridu dne 7 tek. na 2 ure po p. na *Andreas Hofferu* za pregledati Pag, Rab i pobližnje otoke, danas se je vratio na 1 uru po p.

Digitized by Google

La tipografia di S. Artale in Zara diede in questi giorni alla luce il IV volume della raccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative con particolare riguardo al regno di Dalmazia, compilata da Alessandro Nallini i. r. commissario distrettuale. Il prezzo di questo volume è di fior. 2:25.

Il giorno 1. corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Arbe, composta dai sigg.: Giambattista Predolin, podestà, Giuseppe Tudorin, Vincenzo Marčić, Leonardo Latus e Giuseppe Spalatin — assessori.

Il giorno 27 maggio p. p. morì a Curzola dopo lunga malattia il direttore provvisorio di quel ginnasio-reale Pietro Depolo-Beor.

Tiskarna S. Artale u Zadru izdala je na svitlo IV svezak sbirke zakonah i naredabah političko upravnih, osobitim pogledom na kraljevinu Dalmaciju, sastavljen po Aleksandru Nallini-u, c. k. kotarskom povjereniku. Cina ovoga svezka je 2 for. 25 novč.

Na 1 t. m. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo Rabsko, sastavljeno od gosp: Ivan Krst. Predolin, načelnik, Joso Tudorin, Vicko Marčić, Leonard Latus i Joso Spalatin, prisidnici.

Na 27 svibnja pr. umro je u Korčuli iza duge bolesti privremeni ravnatelj onoga realnog gimnazija, Petar Depolo Beor.

Pišu nam iz Drvenika kod Makarske 5 tek. mj.:

Danas uz prašak pušaka, uz dugo slavljenje zvona, uz svečanu Misu i Blagoslov sa Svetotajstvom, cio puk ovog junačkog sela, jednodušno molio je za uzdržanje svog Premilostivog Cara i kralja i Njegove carske obitelji. Vječita spomena darežljivosti Njegova Veličanstva na vjeke ostaje u ovoj župskoj crkvi u jednoj planeti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 8 giugno. Il sultano concesse agli insorti della Bosnia e dell' Ercegovina piena amnistia. Le operazioni militari, eccetto l' approvviggionamento di Nikšić, sono sospese per 6 settimane, affinchè gli insorgenti possano mettersi d' accordo colle autorità turche riguardo alla sottomissione.

Pietroburgo, 9 giugno. La Russia, corrispondendo alle intenzioni pacifiche delle Potenze del Nord, ordinò di nuovo ai proprî agenti diplomatici in Serbia e nel Montenero di far valere l' influenza della Russia contro ogni dimostrazione guerresca. La Russia, la cui politica non è isolata, curerà che il nuovo governo turco metta in atto riguardo ai cristiani Jugoslavi le riforme e le garanzie riconosciute necessarie dalle Potenze.

Trieste, 9 giugno. La *Tr. Zeitung* rileva da parte competente che il governo greco ha ordinato che sia tosto reclutata la guardia nazionale.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 9 Giugno	10 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	64. 95	65.25
„ „ argento	„ „ srebru	68. 50	68.75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108. 25	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	809. —	811 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	132 90	135 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 90	121. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 40	103. 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .70½	9. 67
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 80	5. 75
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 75	59. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1424 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' i. r. istituto dei telegrafi dello Stato sono da coprirsi dieci posti di assistente telegrafico, cui vanno annessi gli emolumenti inerenti alla III categoria dell' XI classe di rango, verso l' obblige di depositare fiorini 200 v. a. a titolo di cauzione di servizio.

I concorrenti avranno da produrre le loro domande direttamente all' eccelso Ministero del commercio e debitamente documentate col tramite delle rispettive autorità, se in servizio civile o militare alla più lunga fino a tutto 30 giugno corrente, a quella Direzione telegrafica, nel di cui circondario essi hanno il loro domicilio, comprovando di possedere i necessari requisiti ed in ispecialità di avere assolto con buon successo l' esame telegrafico, non senza aggiungere, se ed in quale grado siano congiunti od affini con taluno degli impiegati dell'istituto telegrafico.

Zara li 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

N. 692-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Aggiunto rimasto vacante presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca cogli emolumenti assegnati alla 9.a classe di rango.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa presidenza mediante le preposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ , le loro istanze regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle lingue del paese, e dichiarando se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionari di quel giudizio.

Spalato 6 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

Natičaji.

Br. 1424 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U c. k. zavodu državnih brzojavnicah imade se pokriti deset mistah brzojavnih pomoćnikah, koja su nadarena sa prihodima, skopčanim sa III vrstom XI razredah činah uz obvezu, da jamčevinu od 200 f. a. v. službenu jamčevinu polože.

Naticatelji imadu prikazati svoje prošnje, upravljene na visoko ministarstvo trgovine, kako valja obložene, priko predloženog starešinstva, ako su u službi gradjanskoj ili vojničkoj, najdalje do svega 30 lipnja tek. enome brzojavnom ravnateljstvu, u kojega obsegu stanuju, dokazavši, da potrebita svojstva posiduju osobito, da su dobrim uspihom učinili brzojavni izpit, pa dodav, dali su i u kojem odnošaju srodstva ili svojting sa kojim činovniku brzojavnog zavoda.

Zadar 5 lipuja 1876.

Od c. k. berzojavnog ravnateljstva.

Br. 692-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto pristava, ostalo prazno kod c. k. kotarskog suda u Verliki sa prihodima, doznačenim IX razredu činah.

Naticatelji imadu prikazati ovome pridsidništvu priko pridpostavljenog starešinstva, u rok od 14 danah od trećeg uvršćenja ovoga u "Objavitelj Dalmatinski„ , svojd molbe, redovito obložene, dokazav posid zakonitih sposobnostih i dvajuh zemaljskih jezikah te dodav, dali se nahodi u odnošaju srodstva ili svojte sa kojim činovnikom onoga suda.

Split 6 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda.

Nr. 504 1—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayon der Grundsteuer-Landes-Kommission Eger ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Gesuche mit der Nachweisung über die oesterreichische Staatsangehörigkeit, über ihr Alter, ihren Stand, ihre Gesundheit und über die zurückgelegten Studien dann über ihre bisherige Verwendung und die Kenntniss der deutschen Sprache endlich über die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landeskommission in Eger bis zum 30. Juni 1876 einzubringen.

Eger am 22 Mai 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission.

Nr. 1152 1—3

Geometerstellen.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission in Chrudim sind drei erledigte Geometerstellen mit dem Taggelde von drei Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Messtischaufnahme und Kenntniss der Landessprachen belegte an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes, bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Kommission.

Chrudim am 27.ten Mai 1876.

Der vorsitzende k. k. Statthaltereirath:

PERGER m. p.

Editti.

ad N. 6068 1—3

AVVISO.

Per deliberare l' impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito sali a Spalato ed a cui si riferisce l' avviso d' asta 18 maggio p. p. N. 5351 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ ai N.i 41, 42 e 43, verrà tenuta nuova asta presso quell' i. r. Intendenza di finanza nel giorno 22 giugno corrente ed occorrendo anche nei seguenti 23 e 24.

L' asta verrà aperta alle ore 10 a. m. e chiusa ad 1 ora p. m.

La voce fiscale è di fiorini 14.800.

Le rimanenti condizioni rimangono inalterate.

Zara 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione prov. di Finanza.

N. 1167-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto 1876 alle ore 9 ant. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati da Giovanni Giurović da Verlicca ai minorenni fu Spiro Petković da Maović.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Verlicca 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 973-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del quarto incanto pella vendita di due stabili esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Ante Radajković fu Pilip da Podgora, viene fissato il giorno 20 luglio 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1868-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 pom. dei giorni 5 luglio e 9 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sotto descritti oppignorati da Giovanni Beović Rendić Drimalo in Ivulić e consorti e stimati fiorini 427:6 $^{1}/_{2}$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1.° I beni formeranno un lotto solo.

2. La prima voce d' asta sarà il valore risultante dall' estimo e non si accetteranno offerte nè si delibererà al di sotto di quella.

3. Ogni offerente ad accezione dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimatorio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Da questo obbligo resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

I. Un ottavo $^{1}/_{8}$ della Casa di abitazione con casetta a ponente ad uso di forno, con cortile ed orto a levante il tutto tra confini da levante e mezzodì strada, da tramontana casetta ed orto degli eredi di Gievanni Rendić Drimalo e da ponente orto di Giorgio Rendić q.m Bortolo.

II. Migliorie coloniche radicate sul terreno denominato vela Strana, vignato, olivato, il fondo di proprietà parte dell' esetante Giovanni Beović e parte della chiesa parrocchiale di S. Pietro, la vigna al III e gli olivi alla metà nelle tenute di S. Pietro tra confini da levante Pietro Rendić Angel, da ponente strada comunale, da tramontana fondo parocchiale e da mezzodì Francesco Rendić di Marco.

III. Migliorie coloniche, cioè capi viti radicali sopra il terreno detto Ragozna, posto nelle tenute di Spliska, con 29 olivi, la vigna egli olivi al quarto, comunica da levante Leon Antonio e Lucia Vitaić, da ponente Francesco Rendić di Marco, da tramontana Pietro Rendić Angel e da mezzodì Vasca comunale e Giorgio Dobrović.

S. Pietro 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 2107-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei 30 giugno, e 1 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Elisabetta de Pellegrini Galbiani col proc. dr. Rendić a Nicolò Smaljanović, q.m Daniele da Sebenico restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa sita nella città di Sebenico al civ. Nro 358, composta di due piani, soffitta, cantina e pozzo, con tutti i diritti alla stessa casa inerenti, fra confini a borra eredi Glimer Venturin, da scilocco strada, da Garbino era casa Venturin ora della pubblica beneficenza, e da maistro eredi q.m Antonio Fenzi.

Sebenico 19 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2212-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 5 luglio e 5 agosto a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Pasanin a Ghergo ed Antiza vedova di Nicolò Rubelj da Vinovaz restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo della stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due ed anche al disotto al III incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio, e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Il terreno arativo e pascolivo denominato Podanak di vreteni uno raghe due con entrovi 1 pianta di olivo.

2. Casa a pianterreno con attiguo cortile costrutta in muro a secco coperta con plachi.

3. Terreno arativo e pascolivo denominato Podera di assoluta proprietà sito nella campagna di Blizna circondato da muro tutti i sudescritti fondi sono siti in Blizna.

4. Il terrenno denominato Medvenjak sito nelle campagne di Mitlo vignato olivato pascolivo ed arativo di vreteni 42 rasghe sette.

Traù 25 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2179-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle ant. ad 1 ora pom. del giorno 14 luglio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno denominato Radovan dolaz, il fondo di proprietà degli eredi di Zaccaria Fertilio, dell' estesa di vretteni 17, cioè vretteni 15 di vigna giovane con 67 olivi, alla condizione del terzo la vigna gli olivi alla metà, posto nelle tenute di Humazzo inferiore coloneggiato da Francesco Petrinović da Mirze, confina da mezzodì strada pubblica, da ponente Luca Fertilio, da levante e tramontana Nicolò Fertilio q m Girolamo opignorato dall' i. r. procura di finanza pel fondo tasse a Catterina Dobronić in Petrinović da Mirze, stimata fior. 260 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 260 v. a.

2. Verranno deliberati al miglior offerente per un prezzo anche inferiore alla stima.

3. Ogni offerente all' astà dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 4 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 2112-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 luglio, si terrà il III incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dagli eredi di Giuseppe Ostoić q.m Simeone, a Luca Perović q m Paolo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio dal 10 per cento sulla stima.

3. La vendita seguirà separatamente per ognuno dei due orti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Tre quarti del terreno vignato, denominato Crusevaz, da cui si corrisponde un sesto dei prodotti al regio demanio a titolo di livello terrotico, del ventisette vretteni circuito da muro, situato nel comune censuario di Seghetto, e precisamente a Masline, fra confini a levante e borra strada, a ponente e mezzodì Antonio Prosko.

2. Tre quarti della casa costrutta a secco, in parte ad un piano e pianterreno, ed una parte a pianterreno soltanto, con un cortile, sito a Masline, fra confini a levante e borra strada a ponente il terreno Crusevaz suddescritto, a mezzodì Parizzović del fu Antonio Gulina.

Traù, 18 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

——— 3—3

N. 2442-civ.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesima dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 6 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni qui la calce descritti oppignorati da Francesco Giadrov di Sebenico a Marco Pribojan q.m Nicolò, Pilip Conforta q m Lazo da Zvirinaz, Lazo Kukalj q.m Pilip e Glisso Sladić q.m Nicolò da Biskupia, stimati fiosini 1336, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il prototocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1336.

2. Verrà deliberato al maggior offerente noi primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà però dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito liquisato.

Descrizione dei beni.

1. Una casa lunga braccia 6, largo braccia 6, alta braccia 6 ad un piano con muri a calce coperta con placche con altra casa e pojata a pianterreno coperta di ascicelle con relative adjacenze e piante di rovero, nouchè un vignato di 8 zappe di Marco Pribojan, a levante Bozo Mircović e Marco Pribojan, a borra Bozo Mircović e Nicolò Cossić, a ponente David Zvarać e pascolo a mezzodì pascolo Pribojan, valore estimativo . . . . f. 250

2. Terreno arativo Podvornica in Zvirinaz Pod cestom confina a levante David Zarać, a borra Ulica, a ponente strada regia, a mezzodì Vassilj Ramljak, di due giornate di lavoro di buona qualità, che valutata ognuna a fiorini 130 in complesso . . . „ 260

3. Casa d' abitazione ad un piano in Zvirinaz con muri a calce coperta di placche con orto di 2 zappe ed adjacenze, confina da levante Ivan Velić, da borra Conforta, da ponente Pichetto Butal, e da mezzogiorno Marco e Mile Conforta. Valore complessivo . . . . „ 200

4. Vignale detto Više Bajuka Koviljaća di sope 6 zappe, mentre le altre 6 zappe sono di ragione del fratello Mile Conforta q.m Lazo, valutata ogni zappa a fiorini 16, valgono . . . „ 96

5. Terreno arativo pure in Zvirinaz Više Koviljaća di giornate 1, fra confini da borra Glaviza Koviljaća e dagli altri lati Marco Conforta.

Detto terreno essendo di mediocre qualità, poco letamato è stimato . . . . „ 60

6. Altro terreno arativo detto Ispod Vinograda di giornate 1 di qualità inferiore al primo confina a levante Mile Conforta a borra strada, a ponente vignato, stimato come al progressivo N. 4, e da mezzodì Conforta, Marco, viene valutato . . . . . . „ 866

7. Una casa con orto e relativa adjacenza con muri a secco coperta con falasco a pianterreno e fuocolare di Lazo Kukelj, la quale confina da borra Glisso Sladić, da scilocco Kuzman Sladić, da levante e ponente strada, stimata fiorini . . . . . . „ 80

8. Terreno arativo sito in Biskupia dello stesso Lazo Kutralj, vocato Podvorniza di una giornata con orticello, da borra e scilocco Kuzman Kutralj, da levante casa dell' esecutata mediante strada da ponente Glisso Kutrolj:

Il detto terreno, visto la sua qualità e posizione vale . . . „ 120

9. Casa di Glisso Sladić in Biskupia con muro a calce, coperta di ascicelle, con corte e relativa adjacenza, da ponente e borra Kuzman Kutrolj da scilocco e levante strada, stimato . „ 60

10. Un orto in vicinanza alla casa dello stesso Slandić, circuito di muro a secco di 1 zappa; confina da tutti i lati Kuzman Kutrolj, stimato . . . . . . „ 40

11. Terreno arativo di tre giornate dello stesso Glisso Sladić u Berdu, da borra è ponente Sladić detto Zdrile, da levante Toma Sladić, da scilocco fondo comunale. Ogni giornata, vista la sua

Digitized by Google

posizione e sua qualità viene raguagliata a f. 40, le tre giornate . . . . „ 120

Totale dell' estimo f 1336.

Knin 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

Nr. 809-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 giugno e 22 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti fondi oppignorati da Ctipe Cale a Gergo Ančić q.m Pasko e stimati fior. 730, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 730.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed a prezzo non inferiore all' ultimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Rokin Dub nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 4 zappe circa fra confini da levante Mateša Furlan, da ponente Gergo Ančić, da borra Ančić Mate, da mezzodì eredi q.m Sava Puić.

2. Terreno arativo a Gospojine nel comune censuario di Glavina, dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante strada, a ponente Mate Ančić, da borrà fossa Jaruga, a mezzodì strada.

3. Un ograda con terreno arativo nel comune censuario di Glavina dell' estesa di 3 campi circa, fra confini da levante Mate Ančić, a ponente Ante Meršić a borra Marco Cattanussić a mezzodì strada.

4. Casa in Imoschi a due piani costrutta di muro in calce coperta con placche, della lunghezza di braccia 5, larga braccia 8, altezza braccia 9 con due finestre e 2 porte.

Imoschi 7 gennaio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2170-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Knin, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 1 p. m. dei giorni 30 giugno, 2, agosto e 5 settembre 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico alli Simun Zapo q.m Blaž e Luka Žapo q.m Pava da Oklaje e stimati in complesso f. 1335 soldi 67 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1335 soldi 67.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo ed al secondo incanto a prezzo non inferiore a quello della stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 percento sul prezzo d' estimo tranne l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del di lui credito liquido.

Descrizione degl' immobili.

a) Un terreno arativo denominato Golobrig dell' estesa di giornate 1 e mezza fra confini da borra Petar Zepina, da scilocco Pasko e Miat Zepina, da maistro Jakov e Simun Djapo valutato fiorini 120.

b) Un terreno arativo denominato Poputnjača dell' estesa di $\frac{1}{2}$ giornata fra confini da borra strada, da scilocco Franè Diapo, da maistro Luka Čvelje, e da tramontana Jure Čveljo valutato f. 80.

c) Un terreno arativo vocato Podvornica dell' estesa di $\frac{1}{2}$ giornata fra confini da borra e tramontana Angelo Bilić, da scilocco Luka Čvelio e da maistro strada valutato f. 60.

d) Un terrenno vignato denominato pod Kucom di zappe 25 fra confini da borra Marko Džapo da scilocco Frane Žapo, da maistro strada e da tramontana Frane Čveljo stimato f. 400.

e) Due terzi del terreno arativo di 5 giornate d' aratura denominato Vlačina do gaja, fra confini da scilocco bosco, da borra Stipan e Martin Žapo, da tramontana Blaž Čveljo, da maistro strada e pascolo, i quali due terzi vengono valutati in ragione di fiorini 100 la giornata d' aratura e quindi fiorini 333:66$\frac{1}{2}$.

f) Due terzi del terreno vignato Golobrig dell' estesa di 14 zappe, tra confini da scilocco, Blaž Čveljo, da borra Simun e Luka Žapo, da tramontana Toma Žapo e da maistro Josip Knežević stimato in ragione di fiorini 12 la zappa i due terzi valgono fl. 195:23 $\frac{2}{3}$.

g) Due terzi del terreno arativo Krčevina dell' estesa d' una giornata fra confini da scilocco Frane Žapo da borra Nicolò Sabas, da borra Nicolò Sabas, da tramontana Toma Žapo e da maistro Simun e Luka Žapo stimati $\frac{2}{3}$ fior. 66:66$\frac{2}{3}$.

h) Due terzi del terreno arativo Vukeljuša dell' estesa di una giornata, fra confini da scilocco Josip Knežević. da borra Josip Knežević e Petar Vučeli da tramontana Josip Carić e da maistro Josip Knežević di cui $\frac{2}{3}$ vengono valutati fior. 80.

i) Due terzi del terreno arativo di mezza giornata, tra confini da scilocco Frane Žapo da borra Martin Žapo da tramontana Petar Žapo e da maistro Toma Žapo di cui $\frac{2}{3}$ vengono stimati fior. 50.

Knin, 6 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 478-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 21 giugno e 21 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti oppignorati da Stefano Jukić ad Ante Perkušić q.m Marco da Podbabie e stimati fior. 310, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 310.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzi non inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno vignato nel comune di Podbabie dell' estesa di due zappe fra confini da levante Marian Perkušić, da ponente Vid Perkušić da borra Stipan Perkušić, da mezzodì strada, valutata ogni zappa fiorini 20 in complesso fior. 40.

2. Terreno vignato denominato Bušak nel comune censuario di Podbabie dell' estesa di due zappe, fra confini da levante Stipan Dujam ed Ivan Perkušić, da ponente Mio Perkušić, da borra strada, da mezzodì Perkušić, valutata ogni zappa fior. 35 in complesso fior. 70.

3. Casa a due piani nel comune censuario di Podbabie costrutta in calce della lunghezza di braccia sei, della larghezza 7 coperta con placche, composta di due locali uno a pianterreno ad uso di abitazione con due porte che danno ingresso una al pien terreno e l' altra al primo piano con una finestra al piano superiore della porta di levante costrutta alla rustica sita fra confini da levante Iko Perkušić, da ponente Marian Perkušić da borra strada e mezzodì Perkušić stimata in complesso fiorini 200.

Imoschi li 22 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2655-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 1 p.m del giorno 30 giugno 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni quì appiedi descritti oppignorati da Lorenzo Bubić di Sebenico a Giovanni Battista Nardini q.m Domenico di qui estimati f. 3849:50. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare il 10 percento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo resta però dispensato l'esecutante fino all' ammontare del suo credito liquido.

Descrizione dei terreni.

a) Un terreno vignato dell' estesa di zappe 65 circa con tutti i gelsi e tutti gli alberi da frutto in esso attrovantesi, circondato in parte da muro a secco ed in parte da siepe viva e da fosso, sito nella località Gajnaca fra confini da borra fosso e Giuseppe Barić, da scilocco Jovan Kotoras e l' arativo sub *b)* da garbino e maistro Giuseppe Simić.

b) Un terreno arativo dell' estesa di giornate 6 circa attiguo al vignale sopradescritto sub *a)* dal lato di scilocco levante, sito nella stessa località Gajnjaca, fra confini da borra in parte Toma Maretić ed in parte famiglia Medić, da scilocco e garbino Giuseppe Berčliazza, da maistro Jovan Kotoras ed il vignato sub *a)*.

Knin, 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 953-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara viene aperto il concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si attrovi di Pietro Novaković negoziante di Knin in Dalmazia che agiva sotto la firma ditta Svetozar Novaković e così pure sopra la di lui sostanza immobile esistente nei dominii nei quali vige il regolamento concursuale del 25 decembre 1868.

In commissario concursuale viene nominate l' i. r. giudice distrettuale di Knin sig. Berčić Domenico ed in amministratore interinale il signor Andrea Vujatović di Knin.

Vengono quindi col presente editto eccitati tutti i creditori di Pietro Novaković di Knin a comparire all' udienza che si terrà nel giorno 15 luglio p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. commissario concursuale giudice distrettuale di Knin sopra nominato giustificando i loro titoli coll' esibizione delle prove, fare le proposte sulla conferma dell' interinale amministratore della massa o sulla nomina di un altro o di un suo sostituto, e procedere alla nomina della delegazione dei creditori. Tutti quelli i quali intendessero elevare una pretesa contro la comune massa concursuale quali creditori concursuali, vengono col presente eccitati ad insinuare i loro crediti in *giudizio*, perfino se pendesse una lite per gli stessi e ciò presso il detto Tribunale provinciale di Zara o presso l'i. r. giudizio distrettuale in Knin fino al giorno 1 settembre p. v. e secondo le norme del regolamento sui concorsi a scanso dei pregiudizi indicati nello stesso e per ottenere la liquidazione e la graduazione dei crediti all' udienza che si terrà nel giorno 15 settembre p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. Giudice distrettuale di Knin quale commissario al concorso.

Ai creditori insinuati che compariranno all' udienza generale destinata pella *liquidazione* compete il diritto di chiamare *definitivamente*, a loro libera scelta, al posto di amministratore della massa, del suo sostituto o dei membri della delegazione dei creditori altre persone di loro fiducia nelle veci di quelle che fino allora saranno state in carica.

Quei creditori i quali non abitano nel luogo di residenza del commissario concursuale od in luoghi alla stessa vicini, dovranno nella insinuazione indicare un procuratore residente a Knin che sia abilitato a ricevere l' intimazione degli atti ulteriori mentre in caso diverso a loro spese e pericolo verrebbe ad essi nominato un curatore.

L' udienza fissata pel dì 15 settembre p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il previo componimento generale dei creditori indicato al § 68 reg. concursuale.

Le ulteriori pubblicazioni nel corso di questo processo concursuale seguiranno soltanto a mezzo del giornale l'"Avvisatore Dalmato" che sorte in Zara, e ciò tanto a cura del commissario che di quest' i. r. giudizio di concorso.

Zara 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 1269-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 giugno e 2 agosto p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Marco Gherghić et LL. CC. alli Cvita e Marco Loco e stimati fiorini 1030:71, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1030:71.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sara tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo, pascolivo e boschivo nel comune di Postinje Superiore, confina da levante Nicolò Simičić, ponente eredi Vidolina, mezzodì eredi Simičić q.m Ante ed altri Simičić di klafter 2039 valutato colla stoja coperto di falasco f. 46:78

2. Terreno arativo vocato Mirili in Postinje, confina da

Digitized by Google

levante Ante Cosić, ponente eredi Mateljan, mezzodì torrente di klaf. 812. valutato „ 219.24

3. Terreno arativo vocato Liska pod Crkvom confina levante Ante Smolčić, ponente Giacomo Jeličić, mezzodì Suvaja, borra Cvita Simičić di klafter 362, valutato . . „ 108:60

4. Vrtal za pojatom, confina da levante strada, ponente Giuseppe Mladineo, borra Giuseppe Lošo, mezzodì strada, klaf. 104 valutato . . . . „ 35:96

5. Terreno arativo vocato Draga Donja in Postinje confina da levante Elena Simičić, ponente strada, borra Sošo, mezzodì eredi q.m Franceso Sošo di klaf. 178 valutato coi muri „ 53:40

6. Terreno arativo Vinogradina u Strani di Postinje, confina da levante e ponente pascolo, mezzodì Ante Plazibat, borra Jure Simičić di klafter 247 valutato . . . . . „ 74:10

7. Terreno vignato ed incolto Vinograd i Postinje, confina a levante Jozip Šoćo, ponente strada, borra Ante Perić, mezzodì Giuseppe e Marco Šoćo di klaf. 858, valutate coi muri e la vigna . . . . . . „ 203:18

8. Una casa a Postinje con muri in calce coperta di placche e la terza parte di una pojata attigua coperta di falasco, confina da tutti i lati ajaed altre adjacenze delli Giuseppe e Marco Šoćo, viene valutata colla pojata . . . . „ 289:45

Totale f. 1030:71

Spalato 19 febbrajo 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2563 1—3

AVVISO D' ASTA

Per deliberare l' impresa di manutenzione e miglioramento del nuovo tratto di strada dai ponti di Bribir alla sommità del monte Otres, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato decreto luogotenenziale 25 maggio a. c. N. 5033, verrà tenuta nel giorno 20 giugno a. a. e ripetuta occorrendo nei successivi giorno 21 e 22 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. presso quest' i. r. capitanato distrettuale una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2517 sol 69 v. a.

Il vadio a cauzione delle offerte e del contratto consisterà di fior. 252 in contanti od obbligazioni di Stato a corso di Vienna del giorno precedente.

Offerte scritte o suggellate munite del prescritto vadio potranno consegnarsi al protocollo del capitanato distrettuale un' ora prima dell' incominciare dell' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Il fabbisogno ed i fogli di calcolazione dei lavori da farsi potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale nei giorni precedenti l' asta.

Le spese d' asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Sebenico li 29 maggio 1876.
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 1076-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamento intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 giugno, 20 luglio e 21 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Il quarto di una casa sita nel borgo Grande di Spalato al civ. n.ro 228 a due piani con pianterrenno e soffitta, coperta di coppi con scala esterna di pietra circondata dalla strada e dai fondi Barić e Zappo.

2. $^{27}/_{120}$ di un altra casetta attigua alla precedente posta nel medesimo cortile dalla parte di levante, composta da un piano, pianterreno e soffitta, confinata da borra Zoppo, e dagli altri lati fondi Barić oppignorati da Carlo Bay a Girolamo Barić fu Girolamo da Spalato e stimati fior. 659 e soldi 11 e $^{10}/_{12}$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 19 luglio 1875 n.ro 2204 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 659 soldi 11 $^{10}/_{12}$ v. a.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo nei primi due incanti e soltanto nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di estimo a titolo di vadio, tranne l' esecutante, il quale resta esonerato inoltre dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera sino alla concorrenza del suo avere.

Spalato 8 aprile 1876.
Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 5768-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica l' assente d' ignota dimora Giacomo Matulić, q.m Dojmo, che Giovanni Gospodnetić q.m cap. Paolo da Dol ha prodotto in di lui confronto e di Anna ved. Dojmo Matulić et LL. CC. la petizione de pres. 10 luglio a. c. N. 3081 per pagamento di fiorini 61 v. a. ed accessori, ed essergli stato deputato il sig.r D.r Antonio Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 24 giugno 1876 alle ore 9 ant. con avviso che si procederà sommariamente.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, o ciò a scarso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 decembre 1875.
Dall'i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 733. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 giugno, e 15 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Pietro Orepić da Ragusa a Giovanni Pullich detto Pulja da Oslje ora domiciliato a Ragusa, e stimati fiorini 78. soldi 15, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 78:15.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 percento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno Njiva sito nella località di Oslje nella campagna chiamata u Polje pod Svetim Petrom alle particelle 1742 e 1743 parte arativo e parte incolto dell' estesa di klaft. [] 135 fra confini da levante Matteo Pulja, da ponente Luca Murgante da mezzodì pascolo della chiesa parrochiale di Oslje, da borra strada.

2. Terreno Erdobralina sito nella campagna di Oslje alla particella 1465 incolto, dell' estesa di klafter [] 59 con 15 klaf. di muro di sostegno a secco sito fra confini da levante Stefano Giurgević, da mezzodì Matteo Pulis, maestro Pero Grkić, da tramontana Nicolò Kralj.

3. Terreno Zatokve incolto sito nella campagna di Oslje alla particella N. 108 dell' estesa di klafter [] 186, fra confini da scilocco Matteo Pulich, mezzodì Giovanni Bosić, da maistro strada comune, da tramontana Luca Murganto e Matteo Pulich.

4. Terreno incolto denominato Blattina sito nella campagna di Oslje alla particella N. 930 dell' estesa di klaf. [] 139, fra confini da scilocco Giovanni Bosić, mezzodì Giovanni Bosić, maistro Matteo Pulić, tramontana strada comunale.

5. Terreno incolto denominato Na Zani sito nella campagna di Oslie alla particella 1783 dell' astesa di klafter [] 48 fra confini da scilocco Matseo Pulich, mezzodì strada comunale, maistro Luca Margauto, tramontana Biagio e Giovanni Damičić.

Stagno, 14 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1153-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza dalmata ad Antona Čitlak q.m Gligoria da Ceranje e stimati fior. 49, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di f. 49.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore dell' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dí della medesima in senò giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

1. La metà del fondo era arativo ed ora ad uso di pascolo in Ceranje vocato Caprike di 25 giornate fra confini da borra strada, da scilocco Marco Pintur, da garbin eredi Bortolazzi e da maistro Božo Vercelj stimato fior. 25.

2. La metà del fondo arativo Podvornica ora incolto dell' estesa di giornate $2^1/_2$ fra confini da borra eredi q.m Grgo Ćiaćić, da scilocco Božo Vercelj, da garbin Majna e da maistro Gligoria Guzić stimato fior. 12.

3. La metà del terreno arativo ora pascolo vocato Pod viron Vode, di 2 giornate fra confini da borra Jaruga, da scilocco Božo Vercelj, da garbin Lazo Ćiaćić, e da maistro pascolo degli eredi Bortolazzi stimato fior. 4.

4. La metà dell' arativo ora pascolo dell' estesa di giornate 4 vocato Livodica fra confini da borra Mate Ćubrilo, da scilocco Božo Vercelj, da garbin Aćim Jakov, e da maistro Jaruga valutato fior. 8.

Bencovaz 13 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1670-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale di Circolo si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich essere stata presentata dalli Paolo e Francesco Petricich contro di lui e delli Vincenzo Pierotich, Rosa Paparella, Maria de Dudan, Catterina de Dudan in Tommaseo, Elena de Dudan in Pezzoli, della pubblica amministrazione rappresentata dall' i. r. Procura di finanza in Zara e di Carlo Bay, la petizione 26 maggio 1876 N. 1670 per pagamento di fior. 1793:53 del prezzo di delibera depositato in ordine al decreto 21 marzo 1874 N. 841.

Non essendo noto il luogo di sua dimora gli fu nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato di questo foro D.r Fortunato Caraman ad effetto che l' intentata causa possa in suo concorso proseguirsi e decidersi secondo il regolamento generale del processo civile.

Ciò si notifica ad esso Andrea Pastrović affinchè lo sappia e possa volendo far avere o conoscere al detto curatore i propri mezzi di difesa od anche scegliere ed indicare a questo Tribunale un' altro procuratore ed insomma fare tutto ciò che riputerà più opportuno per la difesa.

In pari tempo gli si partecipa che sulla detta petizione fu prefisso il termine di giorni 90 per la presentazione della risposta e che mancando esso reo convenuto a quanto sopra dovrà imputare e se medesimo le conseguenze.

Spalato 27 maggio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 498-giud. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Castelnuovo si fà pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 luglio, 5 agosto e 2 settembre 1876 si terrà in seguito a requisitoria 26 marzo p. p. n.ro 337 dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili.

1. Metà di una casa vecchia montuosa di Miocevi di Kombur con cortile e tettoja

2. Metà d' un orto a ponente di detta casa.

3. Metà di due tratti di fondo del terreno Doni Kombur.

4. Metà della casa posta in Luka di Kombur a due piani con pozzo cortile in un al terreno vignato dal lato di borra ed orto e terreno dal lato anteriore della casa.

5. Metà del giardino del lato di ponente in Kombur oppignorato da Giovanni Jovanović da Risano a Matteo Sparović fu Lazzaro da Kombur e stimati fior. 2474 soldi 38 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2474 soldi 38 v. a.

2. Verranno deliberate al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo seguita la delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 14 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1808-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all'asssente d'ignota dimora Francesca qm. Francesco Defilippis in Simunović da Neresi, che Marietta Zaro nata Defilippis rappresentata dell' avvocato procuratore Dr. Carlovatz da San Pietro, ha prodotto in confronto delli Antonio Defilippis e LL. CC. e di essa assente la petizione de pres. 13 aprile 1876 N.ro 1808, in punto di pagamento di fior. 160 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il sig. Antonio dr. Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 2 settembre 1876 fissata pel contradittorio stesso.

Le incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente proveder à ai proprii interessi, a scarso delle consegnze legali.

S. Pietro 24 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 3134-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 20 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Raimondi di Sebenico a Stefano Sundić q.m Pave da Garis restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, esonerati da tale deposito l'esecutante ed il creditore iscritto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito e dal prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, e il creditore iscritto Matteo Supuk in quanto avesse soddisfatto il credito dell' esecutante.

Descrizione del bene.

Terreno arativo sito a Garis vocato Podvornica sotto la casa dell' esecutato, fra confini da borra Ulica, che conduce alla casa del debitore, da scilocco Joso Sandić, e dagli altri lati strada di giornate 3.

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1730-civ. 1 3

EDITTO.

Si notifica a Francesco Coschina q.m Giorgio dimorante a Nev-Jork negli Stati Uniti d' America che Matteo Carmelić da Bol. ha prodotto in confronto dei Girolamo e Domenico Coschina fu Giovanni da San Pietro l' istanza dp. 17 febbraio 1876 N. 704 per fissazione del terzo incanto immobiliare previa convocazione dei creditori iscritti.

Dimorando esso Francesco Coschina fuori degli Stati di Sua Maestà, gli viene nominato in curatore speciale il sig. D.r Colombis onde abbia a rappresentarlo all' udienza ridestinata pel dì 30 agosto 1876, per la convocazione dei creditori iscritti.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 aprile 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 662-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giuseppe Derado q.m Matteo da San Pietro, che Nicolò Rendić Dujmović q.m Giovanni da S. Pietro ha prodotto in suo confronto la petizione d. p. 14 febbraio a. c. N.ro 662 in punto di pagamento di fior. 399 soldi 44 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il signor Antonio D.r Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 15 luglio 1876 ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intende valersi, e diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 15 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 938-civ. 3- 3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Stefano Solo q m Matteo da S. Martino a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitto dal defunto suo genitore Matteo Solo a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

S. Pietro 13 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 740-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 luglio, 3 agosto, 4 settembre si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vincenzo Franin di Blaž da Vodizze a Marcello Zore di Matteo da Vodizze restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1500 qual valore delle parti assegnate alla casa da astarsi.

2. Ai primi due incanti la casa non potrà essere venduta per un prezzo inferiore.

3. Al terzo incanto la delibera seguirà a qualunque prezzo.

4. Ogni oblatore dovrà depositare il vadio del 10 percento sul valore superiormente indicato.

5. Da tale obbligo saranno dispensati i comproprietari Vincenzo Franin e Marcello Zore.

6. Il prezzo di delibera deve essere depositato entro tre giorni in giudizio dal deliberatario, ed essere pagato per $^4/_5$ all' instato e per $^1/_5$ all' instante, che in difetto sia autorizzato di chiedere il risarcimento a spese e pericolo.

7. Rendendosi deliberatario l' esecutante sarà in diritto di depositare solo $^4/_5$ del prezzo e se rendendosi deliberatario in Zara dovrà depositare $^1/_5$ fermo il diritto dell' instante di chiedere in caso di mora il reincanto.

8. Rimarrà impregiudicata ogni eventuale pretesa dei creditori iscritti sulla casa qualora [illegible]

Descrizione del bene.

Casa sita a Vodizze fra confini da borra e maistro strada, da scilocco casa di Giuseppe Bognolo, da ponente cortile di Giuseppe Bognolo.

Sebenico 30 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1975-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei $^4/_5$ dei miglioramenti del terreno in Postrana Mali Grievac pod Krisinovo esecutati dalli Matteo e Vincenzo Bego a Martino Ružić e LL. CC. vennero fissati i giorni 7 luglio e 9 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 meridiane.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Spalato, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1771-civ. 3 - 3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Jakov Pastrović da Gradac sono destinati i giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Derniš 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5073 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 19 giugno a. c. dalle ore 10 antim. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conferire il maggior offerente l' esclusivo diritto nell' esercizio del tragitto detto Barcaguo alla marina di Zara per il triennio dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1879.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Zara 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. $1384^1/_2$-civ. 2 - 3

EDITTO.

di citazione dell' assente Giorgio Orepić q.m Giovanni da Ragusa per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 10 maggio 1876,

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3132-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 19 luglio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Ivon da Sebenico a Pere Ljubić q.m Andrea da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 839-civ. 2 3

EDITTO.

Viene fissato il dì 3 luglio 1876 per la tenuta del terzo incanto immobiliare a danno di Giovanni Sinovčić q.m Giorgio et L. C. da Mirze a favore di Lorenzo Tomačić da Venezia.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

S. Pietro 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1570-civ. 3- 3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Gergo Tučak q.m Petar da Radonić vennero destinati i giorni 14 giugno, 14 luglio e 14 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Derniš 29 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 519-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità e migliorie coloniche esecutate da Eugenio de Cerva et LL. CC. alli Andrea Papievalo et LL. CC. è fissato il dì 30 giugno p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Ragusavecchia 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 573-civ. 3—3

EDITTO

Asta che si terrà nei giorni 20 giugno, 20 luglio e 19 agosto p. v. per la vendita del terreno esecutato da Antonio Zmajević alla tutela dei mm. q.m Giorgio Matković da Lastua.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Cattaro 2 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 1286 1—3

AVVISO.

In seguito ad analoga domanda e relativa autorizzazione per parte del consiglio comunale nel giorno 17 giugno p. v. alle ore 9 ant. da apposita commissione nei locali di questo uffizio si terrà pubblica asta pella vendita al miglior offerente dello spazio posto alla riva nuova, marcato nella relativa planimetria colla lettera *a*, sul quale esisteva prima il macello della complessiva estesa di metri quadrati 970 pari a klafter quadrati 269 i cui lati hanno le precise dimensioni; quello a maistro 27, a borra 43, a scilocco 22.50, a garbino 24, verso le seguenti condizioni:

1. La voce d' asta sara di fiorini 1076 in ragione di fiorini 4 per klafter quadrato, e la delibera seguirà al miglior offerente e per un prezzo superiore a quello della voce d' asta.

2. Saranno accettate offerte tanto a voce che in iscritto le quali ultime dovranno esser presentate alla commissione al più tardi entro un ora dall' apertura dell' asta.

3. Ogni concorrente all' asta prima dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio l' intero importo della voce d' asta.

4. La delibera seguirà colla riserva dell' approvazione per parte dell' amministrazione comunale e coll' espressa condizione che il deliberatario dovrà destinare il fondo deliberato ad uso di fabbrica.

5. Il deliberatario sarà tenuto di fabbricare sullo stesso fondo un edifizio in base ad un progetto approvato ed eventualmente modificato dalla commissione di ornato, e. rispettivamente dall' amministrazione comunale, od a tale effetto.

6. Il deliberatario sarà tenuto di produrre entro un mese a contare dal giorno che gli sarà notificata l' approvazione della delibera il progetto dell' edifizio che intenda costruire, dimostrando non solo la sua ampiezza, ma anche l' ornato e lo stile della facciata, progetto che dovrà essere sottoposto all' approvazione della commissione di ornato, e dell' amministrazione comunale.

7. Entro tre mesi dal giorno in cui al deliberatario sarà notificata l' approvazione del prodotto progetto, ed il permesso di fabbrica, dovrà egli intraprendere la costruzione dell' edifizio progettato e condurlo a termine senza interruzione entro due anni.

8. Appena avuta comunicazione della seguita approvazione del progetto dovrà il deliberatario devenire colla rappresentanza comunale alla stipulazione del regolare contratto di vendita la cui approvazione è riservata al consiglio comunale ed all' eccelsa giunta provinciale.

9. Non potrà il deliberatario cingere di steccato od altrimenti usare dello spazio deliberato prima che non abbia ottenuto l' approvazione del progetto prodotto ed il permesso di fabbrica.

10. Mancando il deliberatario o di produrre entro un mese il progetto di fabbrica, o di devenire alla stipulazione del contratto, o d' intraprendere entro tre mesi dalla comunicatagli approvazione del progetto e relativo permesso di fabbrica la relativa costruzione, o non prestandosi egli entro tre mesi a contare dall' approvazione della delibera di devenire alla produzione di un tale progetto che soddisfasse alla commissione d' ornato e petosse averne la sua approvazione: si riterrà egli decaduto dalla delibera e fatto acquisto, lo spazio resterà di proprietà del comune ed il deliberatario perderà l' importo depositato o pagato, che a titolo di multa verrà incamerato dal comune, senza che il deliberatario possa esternare prestesa qualsiasi pella sua restituzione od altro indennizzo.

Zara, 31 maggio 1875.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari

L' assessore

Tamino.

Alli 31 maggio 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 86968:— ed i versamenti con libretti a deposito a . „ 142146:74

Spalato, 1 giugno 1876.

LA DIREZIONE.

1—3

AVVISO.

Società Carbonifera Austro-Italiana.

Gli azionisti sono convocati pel 30 giugno corrente alle ore 2 presso la sede della Società in Torino, in assemblea pel rendiconto dell' esercizio 1875, nomina degli amministratori e revisione dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino, 8 giugno 1876.

Il Presidente.

Borelli.

Javna Zahvala.

Ganutim srcem zahvaljujem svim uljudnim sugradjanim što izkazim javna požalovanja ljubezno nastojaše, da mi oslade gorčina domaće tuge za gubitkom mog milog angjelka, moje **Emme** a primenice obvezan se izpovjedam Mnogo Poštovanim Redovnicem, Občinskom Upraviteljstvu, c. k. Činovnicim i svim rodoljubnim prijateljim na sprovodnoj pratnji.

Iz Sinja 6 lipnja 1876.

Ivan Božić.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 48 - Zara, Mercoledì 14 Giugno 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 48 - U Zadru, u Sridu 14 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 2-comm. esam. 1876. **AVVISO.** 1—2

Nei giorni 27, 28, 29 luglio a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno tre mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara, 5 giugno 1876.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

S. M. i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire della sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fiorini 150.

Situazione economica della Bosnia e dell' Erzegovina.

Rapporto dell' i. r. console generale in Serajevo.

(Dal Libro bruno).

Il territorio della Bosnia e dell' Erzegovina ha sofferto, nell' anno scorso, tutte le piaghe di una guerra civile.

Le imposte e i dazii erano i seguenti:

1. L' imposta fondiaria importa $^2/_5$ per cento del valore di ogni fondo, con eccezione di 800 aršin [] (l'aršin = 2 02 p. v.) intorno ad ogni abitazione.

2. Sopra ogni realità deve ritirarsi un nuovo documento, anche se quello che si ha di già, è in perfetta regola, pagando una tassa di 40 parà sopra ogni 1000 piastre di valore (una piastra = 40 parà = 10 soldi), ed oltrecciò devono pagarsi a favore dell' erario $6^1/_2$ piastre per quitanza e bollo.

3. Su tutti i prodotti è da pagarsi la decima, il cui importo, causa il modo con cui viene incassato, non si può fissare.

4. I non musulmani, quali affittuali precarii, pagano al proprietario del fondo $^1/_3$, e se ottengono da lui anche il *fundus instructus*, la metà del prodotto oltre ad altre prestazioni gratuite; così pure del fieno si corrisponde la metà.

5. L' imposta sulle pigioni importa $^3/_5$ p. c. della pigione.

6. L' imposta industria $^2/_5$ p. c.

7. La tassa per l' esenzione dal servizio militare consisteva di regola in 28 piastre da pagarsi annualmente da ogni maschio non musulmano, dalla nascita sino alla morte, senza riguardo alle eventuale sua inabilità al servizio militare.

8. La tassa sulle pecore e capre importa legalmente 2 piastre e sui maiali 4 piastre per capo; nel fatto però quasi sempre di più.

9. Le prestazioni di animali a scopi erariali ed altre prestazioni pubbliche, sono molto difficili a valutarsi, attese le locali condizioni di fatto.

10. Sulla vendita di grossi capi cornuti e di cavalli si paga una tassa del $2^1/_2$ p. c. sul prezzo ricavato.

11. La tassa di spina per bibite importa 25 p. c. della pigione pagata per il relativo locale.

12. La tassa di macellazione e vendita delle carni importa, per il piccolo bestiame cornuto 10 parà, per vitelli e vacche 60 e per bovi 100 parà per capo.

13. Per la caccia si paga una tassa di 40 piastre.

14. La tassa sulla produzione dei tabacchi consiste in $3^1/_2$ piastre per oka — $2^1/_4$ funti daziarii.

15. Le spese processuali importano dinanzi al tribunale commerciale il 3% della somma aggiudicata oltre il bollo dei documenti; presso altri tribunali civili il 5%.

16. Il dazio di esportazione importa 1% e quello d' importazione 6%, se si tratta di provenienza austro-ungarica; altrimenti 8%, e 20% se si tratta di sale; da notarsi però che in questo *vilayet* oltre il sale turco e rispettivamente valacco, non può essere introdotto che il solo sale austro-ungarico.

Il pubblico erario prescindendo dalle spese straordinarie fatte per opporre forze militari all' insurrezione, ha dovuto subire una molto sensibile riduzione nelle entrate superiormente specificate, dacchè nei territorii insorti non potevansi regolarmente prelevare nè decime nè altre imposte.

Oltrecciò nei paesi in rivoluzione, specialmente nei circoli di Novipazar, Banjaluka, Bihać e nel circolo di Travnik, ai confini croato-dalmati, in tutti i distretti della riva sinistra della Narenta nell' Erzegovina, venne proibita l' esportazione delle granaglie, il cui raccolto non fu d'altronde molto abbondante. Il fieno, che riuscì bene, raggiunse un prezzo sinora inaudito. A tali calamità economiche si aggiunga la circostanza che, attesa l' assoluta mancanza di sicurezza pubblica, le prugne, che diedero un bel raccolto non ebbero compratori dall' estero, e che all' asta indetta pei prodotti forestali, nessuno si presentò, e che il tabacco nel-

SLUŽBENI DIO.

Br. 2-iz. pov. 1876. **OGLAS.** 1—2

Na 27, 28 i 29 srpnja. t. g. biti će držani izpiti iz državnog, računarskog znanstva kod povirenstva doli naznačenog.

Naticatelji imadu prikazati obložene svoje prošnje istome povirenstvu (koje stanuje u uredovnim dvoranama odsika namistničkog računarstva) sve do tri istog miseca, obzirom na prepise, sadržate u odredbi 17 studenoga 1872.

Zadar, 5 lipnja 1876.

Od povirenstva za izpite iz državnog računarskog znanstva.

NESLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. apoštolsko veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, udiliti iz svoje osobne blagajne za podpore u Dalmaciji dalnju svotu od 150 for.

Gospodarsko stanje Bosne i Hercegovine.

izvišće c. k. glavnog konsula u Sarajevu.

(iz smedje knjige).

Zemljište Bosne i Hercegovine pretrpilo je lanjske godine sve rane gradjanskoga rata.

Nameti i daće biaše slideći:

1. Zemljarina iznosaše $^2/_5$ postotakah vridnosti svake zemlje, izuzam 800 aršina [] (aršin = 202 p. v.) oko svakog obitališta.

2. Glede svakog temelja valja dobaviti si jednu novu izpravu, makar u najboljem redu bila ona što se posiduje, plaćajući odredbinu od 40 parah na svaku 1000 piastarah vridnosti (jedna piastra = 40 parah = 10 novčića), osim toga mora se na korist države platiti $6^1/_2$ piastarah za namirnice i biligovinu.

3. Od svakog ploda ima se dati desetinu, koje iznos nije moguće obiližiti radi načina, kojim se pobire.

4. Nemuhamedanci, kao privremeni najmitelji, plaćaju vlastniku baštine $^1/_3$ a dobijuli od istoga i *fundus intructus*, polovicu ploda osim drugih bezplatnih radnjah; a i od sena se polovica dava.

5. Porez kućarine iznosi $^3/_5$ post. najma.

6. Porez Obrtarine $^2/_5$ po st.

7. Odredbina za oprost od vojničke službe redovite iznašaše 28 piastarah, što imadiaše plaćati na godinu svaki muškarac nemuhamedanac, od rodjenja do smrti, bez obzira moždašnje nesposobnosti za službu.

8. Namet na ovce i koze iznosi po zakonu 2 piastre, a na krmke 4 od glave, dilom pak skoro uvik više.

9. Posluhu životinsku za državne svrhe i druge javne radnje težko je ociniti vidiv stvarni mistni položaj.

10. Na prodaju velike životine rogate ili konjah plaća se odredbina od $2^1/_2$ p. st. uhvaćene cine.

11. Odredbina za načetak pića iznosi 25 po st. najmovine što se plaća od prodavalištnih prostorijah.

12. Odredbina od klaonica i mesarnicah iznosi za malu rogatu životinu 10 parah, za telce i krave 60 a za volove 100 parah od glave.

13. Za lov plaća se odredbina od 40 piastarah.

14. Odredbina za uzgoj duhana jest $3^1/_2$ piastre od oke = $2^1/_4$ carinskih funatah.

15. Parnični troškovi iznose pred trgovačkim sudištama 3% svote, dosudjena osim biligovine; kod drugih sudištah 5%.

16. Izvozna carina iznosi 1% a uvozarina 6%, ako se radi o proizhodima austro-ugarskim; inače 8% a 20% ako se radi o soli; nego valja dodati da u ovome vilajetu osim soli turske i vlaške nesmije se uvoditi nego sol austro-ugarska.

Državna blagajna, nebrojiv izvanredne troškove učinjene za postaviti vojsku proti ustanku, morala je štetovati mnogo u prihodima, gore naznačenim, jer u ustalim pokrajinama nemogaše se redovito pobirati ni desetina niti drugi porezi.

Osim toga, u ustalim pokrajinama, osobito u okružjama Novipazarskom, Banjalučkom, Bihačkom i Travničkom, uzduž granicah hrvatsko-dalmatinskih, pa u svim kotarima na livoj obali Neretve, u Hercegovini bi zabranjena izvozba žita, koje u ostalom nije bilo obilato rodilo. Seno, koje je dobro rodilo, postiže cinu, do sada nečuvenu. Tim gospodarskim nevoljama dodajmo okolnost, da budući nikakve sigurnosti nebiaše, šljive, koje su bile dobro rodile, nenadjoše kupacah u inozemstvu, te da se nitko nije prikazao na dražbu glede proizhodah šumskih, pa i da duhan, prerano i još zelen ubrat u Hercegoviui, nebiaše sposoban za iz-

Digitized by Google

l' Erzegovina, raccolto troppo presto e ancor verde, non era atto all' esportazione. Anche il circolo di Serajevo e la maggior parte dei circoli di Zvornik e Travnik, sebbene rimasti illesi dalla devastazione generale, ebbero pure a soffrir molto.

Di tal modo la miseria divenne generale per la popolazione. I cristiani, che costituiscono la classe rurale, furono decimati nei paesi insorti, e le loro famiglie obbligate a fuggire all' estero; e siccome le loro abitazioni e i loro averi sono distrutti, è impossibile che ritornino in patria senza straniero aiuto, molto più che mancano ad essi anche le sementi invernali.

A ciò si aggiunga la peste bovina, che da 10 anni non ha mai cessato in questi disgraziati paesi, e che infesta i circoli di Zvornik, Banjaluka, Bihać, Travnik e la Erzegovina. Degli animali da soma e cavalli, moltissimi perirono in seguito alle molte e faticose requisizioni pei trasporti erariali; e spesso per la mancanza totale di foraggio, questi animali vengono persino abbandonati dai loro padroni ai comandanti dei trasporti.

Le industrie domestiche, e in generale tutte le industrie, o non poterono venir esercitate a motivo dell' insurrezione, o non trovarono alcuno spaccio.

In questo stato di cose, e particolarmente a motivo della poca sicurezza nelle comunicazione — chè a mo' d' esempio, nella strada principale da Brod a Serajevo, giunse a tal grado, che da lunghi mesi nessun carradore s' attenta di farsi vedere con merci — anche il commercio è depresso in modo che, specialmente nel circolo di Banjaluka, avvengono frequenti sospensioni di pagamenti ed aprimenti di concorsi. Per questo [illegible] e Vienna, i quali ad onta delle dolorose esperienze fatte, tennero aperto il credito ai negozianti delle Bosnia.

Le comunicazioni furono trascurate; la ferrovia Banjaluka-Novi-Dobrlin sospese le sue corse, per essere stati abbruciati dagl' insorti due ponti principali ed estratte le rotaie, e la principale strada commerciale Serajevo-Brod si trova in uno stato deplorevolissimo.

Per i motivi suaccennati anche il commercio internazionale ebbe a soffrirne, come si rileva dal seguente prospetto delle operazioni commerciali dell' anno 1875 in confronto del 1874.

L' ammontare maggiore dell' importazione dell' Austria-Ungheria nel 1875 non devesi attribuire all' aumentato consumo da parte della popolazione, bensì all' aumentato bisogno di proviande e foraggi per le truppe turche eccezionalmente aumentatesi nel paese.

	Nell' anno 1874	1875
	fior. in val. aust.	
Valore dell' esport. per l' Austr.-Ung.	3800000	3184563
Valore dell' import. dall' Austr.-Ung.	3816700	5357306
Valore delle merci passate dal *vilajet* per l' Austria-Ungheria negli altri paesi dell' estero	557444	250584
Valore delle merci passate dall' estero per l' Austria ed entrate nel *vilajet*	8680758	7655664

Conviene poi notare l' inconveniente pel commercio delle varie sorta di monete turche, austro-ungariche, russe e francesi che circolano nel paese, variando il loro corso a seconda dei luoghi. Valgano d' esempio le due seguenti specie di monete.

Corso attuale in piastre:

	Serajevo	Mostar	Banjaluka	Livno	Brčka
a) Zecchini austriaci	63	56	62	61	64
b) Rubli d'argento russi	18	18	20	$17^1/_2$	$17^1/_2$

Un radicale miglioramento delle condizioni suddescritte in questo territorio non potrebbe ottenersi che mediante una coscienziosa attivazione di radicali riforme.

Estero.

Roma, 8 giugno (via Vienna). La *Stefani* annunzia che le trattative sulla convenzione di Basilea continuano, senzachè fino ad ora siasi raggiunta una decisione qualunque. L' accoglienza avuta da Nigra in Ems per parte dell' imperatore Alessandro e del principe Gorciakoff fu oltremodo lusinghiera tanto per l' Italia quanto pel nuovo ambasciatore. Lo Czar espresse la sua soddisfazione pell' amicizia dell' Italia; Nigra consegnerà le credenziali soltanto a Pietroburgo.

L' agenzia *Stefani* smentisce la notizia che Nigra sia incaricato d'una missione d' intelligenza coll' Inghilterra.

Nella seduta della camera dei deputati d' oggi, Masari interpellò il governo sulle voci di armamenti straordinari per parte dell' Italia. Il presidente dei ministri, Depretis risponde che quelle voci sono infondate; giacchè, tranne la spedizione d' una divisione navale nelle acque turche in seguito agli avvenimento di Salonicco, il governo italiano non prese alcun' altra misura d' aumento delle forze militari di terra e di mare. L' onorevole Depretis aggiunse che nessuno ha il diritto di sospettare che il ministero pensi ad adottare una politica avventurosa, come nessuno ha diritto di aspettarsi una politica di pace ad ogni costo. Il governo agirà in conformità agli interessi del paese; l' Italia ha bisogno di pace, il governo cercherà di mantenerla, ma essa ha pure una missione di civiltà, cui saprà mantenersi fedele.

Parigi, 8 giugno. Ieri ebbe luogo una lunga conferenza fra Lord Lyons e il conte Orloff: il risultato si vuol soddisfacente. Da Ems si scrive che Nigra conferì lungamente con Gorciakoff: si crede che Nigra sia stato, coll' assenso dell' Inghilterra, incaricato di una missione, e che Gorciakoff sia disposto ad accettare in massima le proposte di Nigra.

L' armistizio fu conceduto dalla Porta in seguito a consiglio delle potenze, le quali istruirono contemporaneamente i loro rappresentanti ad influire in senso pacifico sulla Serbia e sul Montenegro. Non vi è ancora idea di convocare a conferenza le Potenze europee. Scorso il termine dell' armistizio, le potenze si considerebbero libere di abbandonare a sè stessi Turchia ed insorti, qualora questi ultimi si ostinassero alla resistenza.

— 9 giugno. Le frazioni della destra accettarono la candidatura di Buffet.

Giorgio Sand (Amantina Dudevant nata Dupin) è morto.

Versalia, 8 giugno. La camera accolse con 388 contro 128 voti il progetto a modificazione della legge sull' insegnamento superiore. Il Senato accolse con 133 contro 132 voti un progetto a senso del quale Versalia è destinata per sempre a luogo di riunione degli uffizi e delle commissioni del Senato. La proposta è rivolta contro la commissione al bilancio della camera, che sotto la presidenza di Gambetta, tiene le sue sedute a Parigi.

È smentita la voce di una circolare diplomatica che il Duca Decazes avrebbe diretto ai rappresentanti all' estero sugli affari orientali.

— 9 giugno. La camera respinse la proposta Naquet per abolizione della legge Dufaure sulla giuria, e concesse l' autorizzazione di procedere in via penale contro Rouvier.

voz. I okružje Sarajevsko i najveći dio okružjah Zvorničkog i Travničkog, premda ostaše sačuvati od obćeg pustošenja, mnogo su pretrpili.

Tako nevolja postade obća za vas puk. Kršćani, koji sastavljaju težačku ruku biaše utamanjeni u krajevima ustalim, a njihove obitelji prisiljene da bižu u inozemstvo; pa pošto su im kuće i imanja uništeni, nije moguće, da se povrate kući bez tudje pomoći, tim manje, što neimaju ni zimskog usiva.

Tomu se pridružiše i govedja kuga, koja evo već 10 godinah nije prestala u ovim nesrećnim zemljama, te koja hara okružja Zvornički, Banjalučki, Bihaćki Travnički i Hercegovinu. Od tovarah i konjah mnogi lipsaše uslid mnogih i težkih radnjah za državne prenose, a često puta radi podpunog pomanjkanja piće, vlastnici ostavljaju ih zapovidnicima prenosbe.

Kućni obrti, kano u obće svi obrti ili nemogaše se obavljati radi ustanka ili nenadjoše kupca.

U takovom stanju stvarih, a osobito radi slabe sigurnosti obćilah — koja je na primei na poglavitoj cesti iz Broda u Sarajevo na to spala, da već mnogo miseci nijedan kočijaš neusudjuje se, pokazati se sa robom, — i trgovina je utištena načinom, da osobito u okružju Banjalučkom, obustave plaćanja često se sbivaju i otvorenja natičaja. S' toga štetovaše znatno i trgovci austro-ugarski osobito oni u Trstu i Beču, koji uprskos žalostnim izkustvam, držaše veresiju otvorenu trgovcima bosauskim.

Obćila su zapuštena, željeznica Banjaluka, Novi-Dobrlin obustavi svoje kretnje, jer su ustaše izgorili dva poglavita mosta, i razvalili pruge, a glavna cesta Brod-Sarajevo nahodi se u prežalostnom stanju.

Radi naznačenih uzrokah i medjunarodna trgovina trpi, kako se vidi iz slidećeg kazala trgovaćke kretnje 1875 godine prema 1874.

Povišenje uvoza iz Austro-Ugarske za god. 1875 nesmije se pripisati većoj potrošbi naroda, nego povišenim potribama hrane i piće za tursku vojsku, izvanredno umnoženu u zemlje.

	Godine 1874	— 1875
	for. a. v.	
Vridnost izvoznine za Aust. Ug.	3,800,000	3,184,563
„ uvoznine iz „ „	3,816,700	5,357,306
„ stvarih, iz *vilajeta* prišlih priko Austro-Ugarske u ine tudje zemlje	557,444	250,584
„ stvarih, prispilih priko Austro-Ugarske iz inih tudjih zemaljah u *vilajet*	8,680,758	7,655,664

Treba još ociniti nesposobnost za trgovinu raznih vrsti turskih, austro-ugarskih, ruskih i francuzkih novacah, što kolaju u zemlji, minjav svoju vridnost po mistima. Neka na primer služe ove dvi vrsti novca.

Sadašnji tečaj u piastrama:

	Sarajevo,	Mostar,	Banjaluka,	Livno,	Brčka
a) austrianski cekini . . .	63	56	62	61	64
b) ruski srebrni rublji . .	18	18	20	$17^1/_2$	$17^1/_2$

Koriniti boljak goreopisatih okolnostih u ovome zemljištu nebi se mogao postići nego duševnom uvedbom korinitih preinakah

Inostranstvo.

Rim, 8 lipnja. (priko Beča). *Stefani* javlja, da dogovori o basilskom ugovoru traju, bez da se je do sada postigla ikakva odluka. Primanje Nigre u Emsu sa strane cara Aleksandra i kneza Gorčakova bi priko mire laskavo toli za Italiju, koliko za novoga poslanika. Car je očitovao svoje zadovoljstvo za prijateljstvo Italije; Nigra će virovnice predati tek u Petrogradu.

Agenzia *Stefani* oprovrže vist, da je Nigri naložena koja zadaća u sporazumljenju sa Inglezkom.

U današnjoj sidnici zastupničke kuće Massari pitaše vladu o vistima izvanrednih oružanjah Italije. Presidnik ministarah Depretis odgovara, da su ono neteməljiti glasovi; jer osim poslanja jednog brodarskog odila u turske vode uslid dogodjajah solunskih talijanska vlada nije druge nikakve mere uzela za povisiti vojničke sile ili pomorske. Častni Depretis dodaše, da nitko neima pravo posumnjati, da ministarstvo misli zauzeti politiku nesmislenosti, kano niti ima itko pravo izčekivati politiku ma pošto, mira. Vlada će postupati polag koristih zemlje; Italija treba mira, vlada će gledati da ga uzdrži, ali ona ima i naobrazbenu zadaću, kojoj će znati sačuvati se virna.

Paris, 8 lipnja. Jučer je bio dug dogovor izmedju lord Lyonsa i grofa Orlova: kažu, da je uspih povoljan. Iz Emsa pišu, da je Nigra nadugo dogovorao se sa Gorčakovom: misle, da je Nigri, sporazumno sa Inglezkom, bila naprećena jedna zadaća, a da je Gorčakov pripravan u načelu primiti predloge Nigrove.

Primirje bi od turske vlade dozvoljeno uslid svita silah, koje u isto doba naputiše svoje zastupnike, neka u pomirljivom smislu uplivaju na Srbiju i Crnugoru. Još ne kane, sazvati na sastanak evropejske sile. Čim primirje mine, vlasti bi se smatrale slobodne, da same sebi prepuste Tursku i ustaše, ako bi se ovi po slidnji ustručavali, ostali u oporbi.

— 9 lipnja. Odlomci desne primiše pridložništvo Buffet-ovo.

George Sand (Amantina Dudevant, rodjena Dupin) umrla je.

Versalj, 8 lipnja Kuća je primila sa 388 proti 128 glasovah osnovu o promini zakona glede višjeg obrazovanja. Staroviće je odobrilo sa 133 proti 132 glasovah jednu osnovu, po kojoj je Versalj za uvik odredjen kao misto sastanka uredah i odborah starovića. Predlog je naperen proti odboru doljne kuće za razmeru, koji pod predsidništvom Gambette, drži svoje sidnice u Parisu.

Oprovržena je vist o jednoj diplomatičnoj okužnici vojvode Decares, koju da je upravio na izvanjske zastupnike glede iztočnih posalah.

— 9 lipnja. Kuća odbi predlog Naqueta za ukinuće zakona Dufaureova o poroti, te dozvoli kazneni postupak proti Rouvieru.

Digitized by Google

— Il senato approvò l' emendamento proposto dal colonnello Andlan, che domanda l' urgenza dell' organizzazione dell' armata ed autorizza le commissioni militari od altre cui sono necessarii i documenti ministeriali, di poter riunirsi in Parigi.

Berlino, 9 giugno. La *National Zeitung* rileva che il richiamo di Bismarck ha per unica causa il desiderio dell' imperatore di avere dallo stesso cancelliere un diretto rapporto sui nuovissimi avvenimenti in Turchia. Del resto gli sforzi del governo germanico sono sempre diretti al mantenimento della pace,

Londra, 8 giugno. Lo *Standard* è informato che si prendono le misure necesarie a provvedere gli ospedali di Malta dell' occorrente per 5000 uomini, destinati a rinforzare le truppe e gli equipaggi che già si trovano nel Mediterraneo. Il *Times* poi reca, che fu ingiunto a tutti i pensionati della marina sotto i 35 anni, di tenersi pronti ad una chiamata al servizio attivo; ai pensionati sotto i 45 anni, fu accordato il permesso di servire neila riserva.

— Da un rapporto dell' ammiragliato si rileva che la squadra del Mediterraneo (*Hercules, Devastacion, Pallas, Invincible*), arrivò nella baia di Besika il 26 di maggio, dove pel giorno seguente si attendevano il *Triumph* e il *Reseurch* (l' ultimo da Salonicco). La corazzata *Swiftsure* resta a Salonicco.

— 9 giugno. Dieci bare contenenti le spoglie mortali di Luigi Filippo e di altri principi di casa Orleans furono dal conte di Parigi levate dal mausoleo della famiglia preso Weybridge e trasportate in Honfleur.

— 10 giugno. Nella camera dei Comuni Disraeli rispondendo ad Harington dichiarò che gravi interessi impedivano per ora che sia comunicata la corrispondenza orientale, però poter egli oggi dire, che il *memorandum* fu ritirato, al che diedero motivo gli avvenimenti di Costantinopoli ed i recenti passi fatti dalla Porta. Il rifiuto dell' Inghilterra di sanzionare quest' atto diplomatico non fu da alcuna potenza interpretato in senso ostile. Ci sono parecchi punti, in cui l' Inghilterra potrebbe con successo procedere d' accordo colle altre potenze. Fra tutte le grandi potenze esiste perfetto accordo sul punto che non si debba esercitare alcuna pressione inconveniente sul sultano, ma lasciar ai suoi consiglieri il tempo di maturare le loro misure. L' Inghilterra appoggia i passi dell' altre potenze presso la Serbia, il governo della quale fu reso attento sull' importanza di un contegno moderato. Le grandi potenze trattarono anche riguardo ad un contemporaneo riconoscimento del sultano. Parimenti si dichiarano pel sultano tutte le sette religiose e tutte le nazionalità, locchè può influire presso gl' insorti in senso del ristabilimento della pace.

Costantinopoli, 9 giugno. Una disposizione del Sceik-ul-Islam proibisce ai Softas di portare armi e di assembrarsi nelle pubbliche vie.

Il Khedivè è atteso quanto prima per fare atto di omaggio al nuovo Sultano.

— La Porta fece chiedere alla Serbia della spiegazioni intorno ai suoi armamenti; tale domanda fu fatta in modo cortese e non nella forma minacciosa d'un ***ultimatum.***

— Senat je odobrio popravak, učinjen po pukovniku Andlanu, koji ište pospišnost naouražanja vojske te ovlašćuje odbore vojničke i druge, koji potribuju ministerialnih spisah, da se u Parizu kupe.

Berlin, 9 lipnja. *Nationalzeitung* saznaje, da je Bismark jedino bio pozvat po želji carevoj, da ovoga izvisti upravno o najnovijim dogodjajima u Turskoj. U ostalom da su napori Nimačke upućeni na uzdržanje mira.

London 8 lipnja. *Standard* je obavišćen, da se uzimlju potrebite mire za obskrbiti bolnicu u Malti s' potrebitim za 5000 ljudih, odredjeni da ojačaju vojsku i mornarstvo, koji se već u sridozemnom moru nahode. *Times* pak javlja, da je bilo naredjeno svim umirovljenicim mornarice izpod 35 godištah da se drže pripravni na poziv za dilatnu službu, umirovljenicima izpod 45 godine bi dozvoljeno, da služe u pričuvi.

— Iz jednoga izvišća admiralata vidi se, da je sridozemno brodovlje (*Hercules, Devastacion, Pallas, Invincibile*) prispilo na 26 svibnja u zaliv Besika, gdi sutradan čekase *Triumph* i *Reseucah* (ovog poslidnjeg iz Salonića). Oklopnjača *Swiftsures* ostaje u Saloniću.

— 9 lipnja. Deset skrinjah, sadržavajući smrtne ostanke Louis Filipa i ostalih vojvodah orleanske kuće biaše dignute po grofu parižkom iz obiteljske rake kod Weybridge te prenešene u Honfleur.

— 10 lipnja. U zastupničkoj kući Disraeli, odgovarajuć Harlingtonu, očitovaše, da težki interesi za sada nedadu, da se [illegible] nego danas može reći, da su uztegli spomenicu, što se je zbilo uslid carigradskih dogodjajah i tuskorog postupka turske vlade. Zanikanje Inglezke, da odobri taj diplomatički čin, nijedna vlast nije smatrala u smislu dušmanskom. Imade više točakah, u kojim bi Inglezka mogla sa uspihom složno postupati sa ostalim vlastima. Izmedju svih velesilah podpuni sporazumak obstoji o točki da se neima sultana nepristojno pritištivati, nego dati njegovim savitnicima vremena, da svoje mere uzmu. Inglezka podupire korake ostalih vlastih kod Srbije, vladu koje opomenuše na važnost umerenog držanja. Velevlasti ujedno dogovoraše se radi istodobnog priznanja sultana. Za sultana da su se takodjer izjavile sve virozakonske izpovidi i sve narodnosti, što kod ustaša može uplivati u smislu povratka mira.

Carigrad, 9 lipnja. Jedna odredba šeik-ül Islama zabranjuje softama, da nose oružje i da se po javnim ulicama kupe.

Kediva čekaju što prije, da se pokloni novome sultanu.

— Turska je dala upitati Srbiju, da joj razjasni svoja oružanja; taj upit je učinjen načinom udvornim a ne pritećim kao *ultimatum.*

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che col 1. luglio p. v. restano soppresse le ambulanze postali sui vapori cha viaggiano la Dalmazia.

Il giorno 31 p. d. maggio scoppiò un incendio nel laboratorio cappelli di Filippo Ronchi a Ragusa, sito in una casa di proprietà del podestà Raffaele conte Pozza. Ad onta che il fuoco fosse in breve ora domato, il danno ascende a fiorini 1000.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Saznajemo, da se od 1 srpnja t. g. ukidaju pošlarske ambulance na parobrodima, putujućim po Dalmaciji.

Na 31 t. m. svibnja buknu vatra u radionici klobučarskoj Filipa Ronchi — a u Dubrovniku, ležećoj u jednoj kući vlastništva načelnika Rafe kneza Pozze. Premda su požar u kratko ugasili, cine štetu na 1000 for.

È in vendita l' **Albo della città di Zara,** quello stesso che veniva umiliato dall' Amministrazione comunale all'Augustissimo Monarca nella faustissima occasione della Sua visita. Comprende 20 fotografie dei principali monumenti in grande formato, semplice ma pella legatura, nitidezza ed eleganza nei tipi, magnifiche fotografie, mite prezzo. L' opera contiene: cenni storici, descrizione dei monumenti illustrati: cioè *Facciata della Basilica Metropolitana, Porta terraferma, Chiesa San Grisogono, Colonna della piazza dell' erbe, Colonna e campo S. Simeone, Giardino pubblico, Campo dei cinque pozzi, Torre Bovo d' Antona, Monastero dei RR. PP. francescani, S. Maria, Spaccato della Chiesa di S. Donato, Piazza Castello, Teatro Nuovo, Piazza dei Signori, Biblioteca Comunale, Porta Marina, Fontana dell' Imperatore al Borgo Erizzo, Lo stemma ed il panorama della città dal lato settentrionale;* assedi memorabili; personaggi illustri che visitarono Zara; cenni statistici sulla popolazione sul commercio ed industria. Raccomandiamo l' acquisto di questo **Albo**, come il più gradito e nobile presente di circostanza.

Telegrammi particolari della Redazione.

Trieste, 11 giugno. La *mallepost* che va da Pola a Trieste, fu ieri completamente saccheggiata fra Dignano e Sanvincenti (?). Il postiglione si salvò. È ignoto ancora cosa successe del conduttore ed a quanto ascenda il danno.

Costantinopoli, 11 giugno. La risposta del governo serbo alla domanda del granvezir riguardo agli armamenti accentua le intenzioni pacifiche della Serbia, la quale nulla imprenderà contro l' integrità dell' impero ottomano. Il governo serbo spedisce un inviato speciale a Costantinopoli, affinchè abbia a dare tutte le spiegazioni necessarie a confermare l' accordo.

Vienna, 12 giugno. Il ministro comune delle finanze, Holzgethan morì qui improvvisamente questa notte. À parere dei medici la morte fu causata da una affezione polmonare. Il defunto doveva aver oggi un' udienza presso l' Imperatore.

Costantinopoli, 12 giugno. La risposta del principe della Serbia alla domanda della Porta sul significato degli armamenti serbi accentua che l' insurrezione si spinse sino ai confini della Serbia, e che l' intero paese si trova chiuso in una catena di ferro. Il principe a tranquillità della nazione si trovò indotto di armarla; egli non ha, però, alcuna intenzione ostile contro la Porta, chè la Serbia sa valutare, come essa attinga la sua forza dall' integrità dello Stato ottomano. Per mantenere i buoni rapporti il principe della Serbia spedirà un inviato speciale a Costantinopoli.

Midhat-pascià fu incaricato di approntare il progetto del consiglio nazionale (?), che avrà ad occuparsi esclusivamente delle finanze.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 12 Giugno	13 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. —	66.20
„ „ argento	„ „ srebru	68. 90	69.10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. 50	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	819. —	831 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	139 20	140 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120. 75	120. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 —	103. 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .60 ½	9. 61
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 72	5. 77
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 20	59. 15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 340 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile di una classe in Bianca, circondario di II classe cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, so nò, direttamente, al consiglio scolastico locale di Bianca, corredate da documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al ma-

Natičaji.

Br. 340 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja pučke jednorazredne učione za mužkice u Biloj, obsegu II reda, sa prihodima, utvèrdjenim po zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji prikazati će svoje prošnjne ako su u službi naučiteljskoj, priko c. k. kotarskog učionskog vića, od kojega odvise, inače neposridno, mistnom učionskom viću u Biloj, podkripljene izpravama, dokazujućim godišta, dovršene nauke, možda obavljene službe, usposobljenje za podučavanje u obćim pučkim učionama te podpuno poz-

Digitized by Google

gistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorbili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 275-pres. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto d' aggiunto presso l' i. r. Tribunale circolare di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 2 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. circolare.

N. 1424 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a dieci posti di assistente telegrafico, resisi vacanti nell' i. r. istituto dei telegrafi dello Stato.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Zara li 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

N. 692-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di Aggiunto presso il Giudizio di Verlika.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato 6 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

N. 257-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Metković, e di maestra della scuola popolare femminile di una classe nell' istesso luogo, circondario scolastico di I classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennale giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Metković, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 8 giugno 1876.

Dall' i. r. c. s. distrettuale.

---

ad N. 6218-II 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti ed è perciò riservato ai congedati sotto ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali e sorveglianti idraulici, rimasti disponibili e non manchino, fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabili per ottazione a fior. 400 e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale, proporzionato al compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, e della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno fare pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino al 15 luglio a. c., e ciò se trovasi già in servizio dello Stato a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 prile 1872.

navanje slovinskog jezika sa obim slovima i talijanskog.

Rok za prikazanje prošnjah ustanovljuje se na šest nediljah, počam od prvog uvršćenja ovoga oglasa u službeni list

Kotor 24 svibnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 275-pred. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na jedno misto pristava kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 46).

Dubrovnik 2 lipuja 1876.

Od predsidnistva c. k. okr. suda.

Br. 1424 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na deset mistah brzojavnih pomoćnikah, ostala izpražnjena u c. k. državnom brzojavnom zavodu.

(Vid 1.o uvèršć. u br. 47).

Zedar 5 lipuja 1876.

Od c. k. berzojavnog ravnateljstva.

Br. 692-pr. 2-3

OBJAVA NATIČAJA.

na misto pristava kod suda vrličkoga.

(Vidi 1. progl. pod Br. 47).

Split 6 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 257-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natječaj na mjesto učitelja kod pučke mužke učione u Metkoviće, i na mjesto učiteljice pučke jednorazredne učione za djevojčice u istome mjestu, učionski kotar I razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, ako je učitelj, putem nadvrženoga c. k. školskog kotarskog vieća, ako ne, neposredno, podnieti svoju molbu na mjestno učionsko školsko vieće u Metkoviće, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učitelj-tvo za pučke obće učione, i da dobro poznaje slovenski jezik su oba pisma i talijanski, i da je zdrava I čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitelj Dalmatinski„.

Makarska 8 lipnja 1876.

Od c. k. K. Uč. Vieća.

Br. 6218-II. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na jedno misto cestarskog majstora u Dalmaciji.

Oto misto spada u vrst poslužnikah, te je radi toga uzdržato za odpušćene podčastnike u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) makar kada se nebi naticali na isto sposobni cestarski majstori i vodovodni nadziratelji, ostali razpoloživi, ili kada se medju naticateljima nebi nahodili odpušteni podčastnici, sposobni za takova mista.

S' ovim mistom je skopčana plaća godišnjih 350 for., povisivih poredkom na 400 for., a posli na 450 for., kano i dodatak dilatnosti u odmeru od 25% iste plaće.

Cestarskim majstorima se jošter udiljuje jedna godišnja odsičnina razmerna pristojbi troškovah za obilazak, što im nadleži, za držati u neprestanoj nadgledbi cestarski odlomak, njima poviren, te za stalno dobro uzdržanje kojega su odgovorni.

Naticatelji imadu poslati svoje molbenice ovome namistništvu najdalje do 15 srpnja t. g. a to ako se već nahode u državnoj službi priko dotičnog starešinstva, a ako su odpušteni vojnici, sa prikazanjem propisate svidočbe u ročenom zakonu od 19 travnja 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la cenosceuza delle lingue del paese (italiana e croata) e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere il disegno quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di copo-maestro.

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere di professione muratori o scarpellini.

Zara 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Nadalje moraju dokazati poznavanje dvajuh zemaljskih jezikah (talijanskog i hrvatskog) i da znadu čitati, pisati; računati i risati, ove poslidnje u koliko je potribito za obavu zanata zidarskog majstora.

Osobito imadu biti cestarski majstori zidarskog ili klesarskog zanata.

Zadar, 5 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Nr. 504 2—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayon der Grundsteuer-Landes-Kommission Eger ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Gesuche mit der Nachweisung über die oesterreichische Stattsangehörigkeit, über ihr Alter, ihren Stand, ihre Gesundheit und über die zurückgelegten Studien dann über ihre bisherige Verwendung und die Kenntniss der deutschen Sprache endlich übe die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landeskommission in Eger bis zum 30. Juni 1876 einzubringen.

Eger am 22 Mai 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission.

Nr. 1152 2—3

Geometerstellen.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission in Chrudim sind drei erledigte Geometerstellen mit dem Taggelde von drei Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufnahme und Kenntniss der Landessprachen belegte an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes, bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Kommission.

Chrudim am 27.ten Mai 1876.

Der vorsitzende k. k. Statthaltereirath:

PERGER m. p.

Editti.

ad N. 6068 2—3

AVVISO.

Per deliberare l' impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito sali a Spalato ed a cui si riferisce l' avviso d' asta 18 maggio p. p. N. 5351 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ ai N.i 41, 42 e 43, verrà tenuta nuova asta presso quell' i. r. Intendenza di finanza nel giorno 22 giugno corrente ed occorrendo anche nei seguenti 23 e 24.

L' asta verrà aperta alle ore 10 a. m. e chiusa ad 1 ora p. m.

La voce fiscale è di fiorini 14.800.

Le rimanenti condizioni rimangono inalterate.

Zara 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione prov. di Finanza.

N. 1868-civ. 2—3

EDITTO.

Vennero fissati i duplici incanti pei giorni 5 luglio e 9 agosto 1876 per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Beović alli Giovanna Rendić Drimalo in Ivulić et L. C.

(Vedi 1.a pub. al n. 47).

S. Pietro 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2107-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 30 giugno e 1 agosto p. v. si terranno i duplici incanti della casa esecutata da Elisabetta ved. Galbiani a Nicolò Smoljanovich q.m Daniele da Sebenico.

(Vedi 1 pub. al N. 47).

Sebenico 19 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2179-civ. 2—3

EDITTO.

Viene rideputato il giorno 14 luglio p. v. dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto pella vendita delle migliorie radicate sul terreno Radovan dolaz oppignorate dall' i. r. Procura di finanza pel fondo tasse a Catterina Dobrević in Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 47).

Traù, 18 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 1076-civ. 2—3

EDITTO.

Incanti degli stabili esecutati da Carlo Bay a Girolamo Barić nei giorni 19 giugno, 20 luglio e 21 agosto 1876 colle condizioni dell' editto di pari data e N.ro inserito nel N. 74 di questo foglio.

Spalato 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 733. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 22 giugno e 15 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Pietro Orepić da Ragusa a Giovanni Pullić detto Pulis pure da Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Stagno, 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1153-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per la vendita degli stabili esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antona Čitlak q.m Gligoria da Ceranje si fissano i giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Bencovaz 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2212-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni esecutati da Antonio Pasanin a Gregorio ed Antiza Rubelj.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Traù 25 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1730-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica a Francesco Coschina q.m Giorgio dimorante a Nev-Jork negli Stati Uniti d' America che Matteo Carmelić da Bol, ha prodotto in confronto dei Girolamo e Domenico Coschina fu Giovanni da San Pietro l' istanza dp. 17 febbraio 1876 N. 704 per fissazione del terzo incanto immobiliare previa convocazione dei creditori iscritti.

Dimorando esso Francesco Coschina fuori degli Stati di Sua Maestà, gli viene nominato in curatore speciale il sig. D.r Colombis onde abbia a rappresentarlo all' udienza ridestinata pel dì 30 agosto 1876, per la convocazione dei creditori iscritti.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 aprile 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5768-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica l' assente d' ignota dimora Giacomo Matulić, q.m Dojmo, che Giovanni Gospodnetić q.m cap. Paolo da Dol ha prodotto in di lui confronto e di Anna ved. Dojmo Matulić et LL. CC. la petizione de pres. 10 luglio a. c. N. 3081 per pagamento di fiorini 61 v. a. ed accessori, ed essergli stato deputato il sig.r D.r Antonio Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 24 giugno 1876 alle ore 9 ant. con avviso che si procederà sommariamente.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 decembre 1875.

Dall'i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1808-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all'asssente d' ignota dimora Francesca qm. Francesco Defilippis in Simunović da Neresi, che Marietta Zaro nata Defilippis rappresentata dall' avvocato procuratore Dr. Carlovatz da San Pietro, ha prodotto in confronto delli Antonio Defilippis e LL. CC. e di essa assente la petizione de pres. 13 aprile 1876 N.ro 1808, in punto di pagamento di fior. 160 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il sig. Antonio dr. Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 2 settembre 1876 fissata pel contradittorio stesso.

Le incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente proveder à ai proprii interessi, a scanso delle consegnenze legali.

S. Pietro 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 878-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Paolo Ćumo q.m Marco da Moćići che in seguito ad istanza della c. r. procura di finanza dalmata in Zara gli venne deputato in curatore a di lui spese e pericolo Luca Dalmatin e che a questo viene intimato il d.to 7 maggio a. c. N. 878 con cui fù accordato il 3.o incanto per la vendita dei miglioramenti colonici radicati sul terreno Prošine u Polju više Zečine nel comune censuario di Popovici, sotto le condizioni portate dell' odierno Editto pari N. che e pubblicato nel foglio ufficiale della provincia. Potrà l' assente impartire al nominato curatore le necessarie istruzioni a garanzia dei propri diritti di elleggere all' effetto altro procuratore.

Ragusavecchia 7 maggio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 740-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 luglio, 3 agosto e 4 settembre p. v. si terranno i triplici incanti della casa esecutata da Vincenzo Franin di Blaž a Marcello Zore di Matteo ambi da Vodizze.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Sebenico 30 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1975-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei 4/5 dei miglioramenti del terreno in Postrana Mali Grievac pod Krisinovo esecutati dalli Matteo e Vincenza Bego a Martino Ružić e LL. CC. vennero fissati i giorni 7 luglio e 9 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 meridiane.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Spalato, 15 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3134-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 20 luglio p. v. si terrà il terzo incanto del bene esecutato da Giovanni Raimondi da Sebenico a Stefano Sandić q.m Pere da Garis.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 47).

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1670-civ. 2—3

EDITTO

con cui si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich la presentazione della petizione 26 maggio 1876 N. 1670 e la nomina in suo curatore dell' avvocato D.r Caraman come nell' editto sotto il presente N. pubblicato nel N. 47 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 27 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

AVVISO D' ASTA. 1—

Approvato dall' eccelso i. r. ministero dell' interno con dispaccio 10 maggio a. c. n.ro 5178 il progetto di una nuova strada dalla Trinità presso Cattaro a Pricevo-Gumno sulla linea di confine col Montenero, verrà allogato il lavoro stesso in via d' impresa, ed a tale scopo sarà tenuta pubblica asta presso quest' i. r. Capitanato distrettuale nel giorno 26 giugno corr. ed occorrendo ripetuta nei giorni 27 e 28 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

L' asta verrà aperta sulla base dei prezzi unitari portati dal qui sotto dettagliato elenco tanto pelle opere stradali propriamente dette, quanto per ogni singolo lavoro pei Manufatti.

Il deposito a garanzia delle offerte al momento dell' asta viene fissato a fiorini 6000, aumentabile, per deliberatorio fino ad importo corrispondente al 7% del complessivo costo del lavoro, e ciò a titolo cauzione d' impresa pella manutenzione di anni uno. Siffatta cauzione sarà formata mediante trattenuta del 7% sui pagamenti rateali, avvertendo che i primi anderanno liberi da diffalchi fino all' importo che in ragione del sette per cento, corrisponderà al già depositato vadio di fiorini 6000.

I pagamenti seguiranno a periodi determinati di due in due mesi e veranno liquidati nell' intiero importo dei lavori effettivamente eseguiti, ma per costitnire l' ultima ratazione vincolata al collaudo verrà trattenuto il 5% da ogni singolo pagamento.

Il tempo, entro il quale dovrà ultimarsi il lavoro, non può essere precisato, ma viene stabilito che l' esecuzione dovrà progredire in modo, che nel periodo di un' anno venga esaurita una dotazione di fiorini 50,000, — almeno.

Si accetteranno anche offerte segrete, suggellate, colla soprascritta: offerta per l'impresa del lavoro della nuova strada Trinità — Pricevo — Gumno purchè accompagnate dal vadio e pervengano a questo Capitanato non più tardi dalle ore 1 p. m. del giorno precedente dell' apertura dell' asta: con avvertenza, che prezzi unitari ridotti nell' offerta dovranno essere precisati in lettere e numeri e che tali offerte dovranno pure contenere l' importo complessivo, pel quale l' offerente intende sottostare alle prestazioni ed opere accessorie contemplate all' articolo 15 dell' elenco,

Gli atti tecnici da assumersi a formar parte del contratto, e le altre condizioni amministrative sono ostensibili presso la sezione edile di questo Capitanato fino al giorno dell' asta.

Le spese d' asta e del contratto a carico del deliberatario.

Cattaro li 6 giugno 1876.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

Elenco

dei prezzi unitarii dei lavori occorrenti nella costruzione della nuova strada Trinità — Confine del Montenero.

N.o progressivo	Indicazione dei lavori	Quantità in via d' avviso in Metri	Prezzo unitario fi.	Prezzo unitario s.	Importo complessivo d' ogni lavoro fi.	Importo complessivo d' ogni lavoro s.
1	Scavi senza distinzione della loro varia natura M cubi	77,508,69	1	11.$_3$	86,267	17
2	Empimenti senza riguardo al materiale da impiegarsi, ed al trasporto	26,491,70	—	31	8,212	43
3	Muri rustici di sostegno	18,093,35	1	52	27,501	89
4	Detti regolari a secco	535,24	2	09	1,118	65
5	Detti in cemento	383,20	4	53	1,735	89
6	Muri di parapetto grossi 0,40, alti 0,80 lunghi alla base 9,00 in corona 7,00 Pezzi n.ro . . .	391	13	64	5,333	24
7	Cordonate di pietra dello spessore di 0,30 M.l	12,789,00		37.$_5$	4,795	87
8	Paracarri grossi 0,20/0,30 sporgenti 0,65 e sotterra 0,55 N.ro	2593,00	2	50	6,482	50
9	Ghiaja naturale di monte compreso lo spargimento M. cubi	9543,42	—	90	8,589	08
10	Ponte della corda di 10,00 . .	N.ro 1	—	—	3,253	98
11	Tomboni a volto della luce di 4,00	„ 5	as	sieme	3,357	90
12	Detti „ „ „ di 3,00	„ 8	—	—	3,149	12
13	Detti „ „ „ di 2,00	„ 3	—	—	806	07
14	Tombini della luce di 0,70/1,10 con muri a secco e copertura con placche	„ 70	—	—	2,957	50
	Somma di preavviso . . .	. . . . . .	. . .	. . .	**163,561**	**29**
15	alla quale sarà d' aggiungersi a libera offerta la spesa per Trasporto d' acqua potabile, ed erezione di un casello polla dirigenza, e di baracche di ricovero pei lavoranti.					
	A norma degli offerenti si espongono inoltre i prezzi unitarii d' ogni singolo lavoro delle varie categorie dei manufatti					
ad 10 *a)*	Scavi	110,59	1	11.$_3$	123	00
b)	Muri in cemento	261,94	5	35.$_5$	1,402	69
c)	detti a volto	86,26	17	36	1,497	47
d)	detti di parapetto	22,25	6	15.$_5$	136	95
e)	Empimenti ai lati e sopra il volto	302,81	0	31	93	87
	Costo del ponte . . .	. . . . . .	. . .	. . .	**3,253**	**98**
ad 11 *a)*	Scavi	18,27	1	11.$_3$	20	33
b)	Muri in cemento	57,95	5	35.$_5$	310	32
c)	detti a volto	17,57	14	36	252	31
d)	detti di parapetto	8,64	5	33	46	05
e)	Empimenti	137,34	—	31	42	57
	Costo di un Tombone di 4.00 . .	. . . . . .	. . .	. . .	**671**	**58**
ad 12 *a)*	Scavi	27,33	1	11.$_3$	30	42
b)	Muri di cemento	32,27	5	35.$_5$	172	80
c)	detti a volto	8,39	14	36	120	40
d)	detti di parapetto	7,13	5	33	38	—
e)	Empimenti	103,29	—	31	32	02
	Costo di un Tombone di 3,00 . .	. . . . . .	. . .	. . .	**393**	**64**
ad 13 *a)*	Scavi	44,16	1	11.$_3$	49	15
b)	Muri in cemento	21,69	5	35.$_5$	116	15
c)	detti a volto	5,03	14	36	72	23
d)	detti di parapetto	3,46	5	33	18	44
e)	Empimenti	41,04	—	31	12	72
	Costo di un Tombone di 2,00 . .	. . . . . .	. . .	. . .	**268**	**69**
ad 14 *a)*	Scavi	6,02	1	11.$_3$	6	70
b)	Muri a secco	7,07	2	09	14	78
c)	Copertura con placche	6,43	2	50	16	07
d)	Selciato greggio	2,10	—	80	1	68
e)	Cemento pei muretti d' ala	——	3	02	3	02
	Costo d'un Tombino di0,70/1,10 . .	. . . . . .	. . .	. . .	**42**	**25**

Digitized by Google

N. 2112-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 luglio, si terrà il III incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dagli eredi di Giuseppe Ostoić q.m Simeone, a Luca Perović q m Paolo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzc di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio dal 10 per cento sulla stima.

3. La vendita seguirà separatamente per ognuno dei due orti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante uno all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Tre quarti del terreno vignato, denominato Crusevaz, da cui si corrisponde un sesto dei prodotti al regio demanio a titolo di livello terrotico, del ventisette vretteni circuito da muro, situato nel comune censuario di Seghetto, e precisamente a Masline, fra confini a levante e borra strada, a ponente e mezzodì Antonio Prosko.

2. Tre quarti della casa costrutta a secco, in parte ad un piano e pianterreno, ed una parte a pianterreno soltanto, con un cortile, sito a Masline, fra confini a levante e borra strada a ponente il terreno Crusevaz suddescritto, a mezzodì Parizzović del fu Antonio Gulina.

Traù 18 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 953-civ. 3-3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara viene aperto il concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si attrovi di Pietro Novaković negoziante di Knin in Dalmazia che agiva sotto la firma ditta Svetozar Novaković e così pure sopra la di lui sostanza immobile esistente nei dominii nei quali vige il regolamento concursuale del 25 decembre 1868.

In commissario concursuale viene nominate l' i. r. giudice distrettuale di Knin sig. Berčić Domenico ed in amministratore interinale il signor Andrea Vujatović di Knin.

Vengono quindi col presente editto eccitati tutti i creditori di Pietro Novaković di Knin a comparire all' udienza che si terrà nel giorno 15 luglio p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. commissario concursuale giudice distrettuale di Knin sopra nominato giustificando i loro titoli coll' esibizione delle prove, fare le proposte sulla conferma dell' interinale amministratore della massa o sulla nomina di un altro o di un suo sostituto, e procedere alla nomina della delegazione dei creditori. Tutti quelli i quali intendessero elevare una pretesa contro la comune massa concursuale quali creditori concursuali, vengono col presente eccitati ad insinuare i loro crediti in giudizio, perfino se pendesse una lite per gli stessi e ciò presso il detto Tribunale provinciale di Zara o presso l'i. r. giudizio distrettuale in Knin fino al giorno 1 settembre p. v. e secondo le norme del regolamento sui concorsi a scanso dei pregiudizi indicati nello stesso e per ottenere la liquidazione e la graduazione dei crediti all' udienza che si terrà nel giorno 15 settembre p. v. alle ore 9 ant. presso l' i. r. Giudice distrettuale di Knin quale commissario al concorso.

Ai creditori insinuati che compariranno all' udienza generale destinata pella liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente, a loro libera scelta, al posto di amministratore della massa, del suo sostituto o dei membri della delegazione dei creditori altre persone di loro fiducia nelle veci di quelle che fino allora saranno state in carica.

Quei creditori i quali non abitano nel luogo di residenza del commissario concursuale od in luoghi alla stessa vicini, dovranno nella insinuazione indicare un procuratore residente a Knin che sia abilitato a ricevere l' intimazione degli atti ulteriori mentre in caso diverso a loro spese e pericolo verrebbe ad essi nominato un curatore.

L' udienza fissata pel dì 15 settembre p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il previo componimento generale dei creditori indicato al § 68 reg. concursuale.

Le ulteriori pubblicazioni nel corso di questo processo concursuale seguiranno soltanto a mezzo del giornale l' "Avvisatore Dalmato" che sorte in Zara, e ciò tanto a cura del commissario che di quest' i. r. giudizio di concorso.

Zara 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2563 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di manutenzione e miglioramento del nuovo tratto di strada dai ponti di Bribir alla sommità del monte Otres, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato decreto luogotenenziale 25 maggio a. c. N. 5033, verrà tenuta nel giorno 20 giugno a. a. e ripetuta occorrendo nei successivi giorno 21 e 22 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. presso quest' i. r. capitanato distrettuale una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2517 sol 69 v. a.

Il vadio a cauzione delle offerte e del contratto consisterà di fior. 252 in contanti od obbligazioni di Stato a corso di Vienna del giorno precedente.

Offerte scritte e suggellate munite del prescritto vadio potranno consegnarsi al protocollo del capitanato distrettuale un' ora prima dell' incominciare dell' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Il fabbisogno ed i fogli di calcolazione dei lavori da farsi potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale nei giorni precedenti l' asta.

Le spese d' asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Sebenico li 29 maggio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 878-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 22 luglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei miglioramenti colonici radicati sul terreno Prašine u polju više Pečine nel comune censuario di Popović di Canali dell' estesa di soldi uno passa II, 41 fra confini da mezzodì Antonio Dragović, da ponente Giorgio Krilanović da borra Nicolò Cumo e da levante Marco Stanoš, miglioramenti consistenti id 1600 piante di vite oppignorati dalla c. r. procura di finanza Dalmata a Marco Ćumo q.m Marco da Mačić e stimati a fior. 320 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo non inferiore di stima ma non però minore di f. 46.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle suddescritte realità e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario ed ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 percento della medesima a titolo di vadio.

5. L' esecutante c. r. procura di finanza nel caso essa pure concorresse all' asta, resterebbe dispensata dal deposito del vadio e quando si rendesse deliberatario dal versamento del prezzo di delibera fino all' ammontare però del suo credito ed accessori.

Ragusavecchia, 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2443-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Giuseppe Vidovich da Capocesto che con precetto di pari data e numero, sopra analoga petizione di Annetta Corti vedova di Giacomo Nachich da Sebenico, venne ordinato ad ogni assente, nonchè agli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich cioè Bonaventura Vidovich q.m Giuseppe per se e qual tutore dei propri fratelli in Caterina, Marco e Nicolò — Anna Vidovich Vucenovich e Luigi Babalo m. rappresentato dal padre Tommaso Babalo di pagare entro giorni 14 a scanso di esecuzione ad Annetta vedova Rachich fiorini 1100 di debito capitale dipendente dal documento 21 marzo 1864 N. 15774 atti del notajo D.r Federico Antonio Galvani, e l' interesse del 5 per cento dal dì 1 gennaio 1875 al saldo e fior. 40:92 per spese e venne ritenuta conseguentemente giustificata la prenotazione accordata col decreto 29 febbraio 1876 N. 1596 trascritta al- l' i. r. ufficio delle ipoteche in Zara li 18 marzo 1876 al volume 38 art. 36, e che venne finalmente ingiunto agl' impetiti di produrre le eventuali loro eccezioni nel termine di giorni 14.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne nominato loro in curatore l' avvocato Dr. Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avra forza legale d' intimazione.

Sebenico 4 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 498-giud. 2-3

EDITTO

Triplice incanto per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Jvanović da Risano a Matteo Sparović da Kombur.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Castelnuovo 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1269-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Marco Grghić et LL. CC. contro Cvita e Marco Soćo vennero fissati i giorni 23 giugno e 2 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato 19 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 1286 2—3

AVVISO.

In seguito ad analoga domanda e relativa autorizzazione per parte del consiglio comunale nel giorno 17 giugno p. v. alle ore 9 ant. da apposita commissione nei locali di questo uffizio si terrà pubblica asta pella vendita al miglior offerente dello spazio posto alla riva nuova, marcato nella relativa planimetria colla lettera *a*, sul quale esisteva prima il macello della complessiva estesa di metri quadrati 970 pari a klafter quadrati 269 i cui lati hanno le precise dimensioni; quello a maistro 27, a borra 43, a scilocco 22.50, a garbino 24, verso le seguenti condizioni:

1. La voce d' asta sara di fiorini 1076 in ragione di fiorini 4 per klafter quadrato, e la delibera seguirà al miglior offerente e per un prezzo superiore a quello della voce d' asta.

2. Saranno accettate offerte tanto a voce che in iscritto le quali ultime dovranno esser presentate alla commissione al più tardi entro un ora dall' apertura dell' asta.

3. Ogni concorrente all' asta prima dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio l' intero importo della voce d' asta.

4. La delibera seguirà colla riserva dell' approvazione per parte dell' amministrazione comunale e coll' espressa condizione che il deliberatario dovrà destinare il fondo deliberato ad uso di fabbrica.

5. Il deliberatario sarà tenuto di fabbricare sullo stesso fondo un edifizio in base ad un progetto approvato ed eventualmente modificato dalla commissione di ornato, e rispettivamente dall' amministrazione comunale, od a tale effetto.

6. Il deliberatario sarà tenuto di produrre entro un mese a contare dal giorno che gli sarà notificata l' approvazione della delibera il progetto dell' edifizio che intende costruire, dimostrando non solo la sua ampiezza, ma anche l' ornato e lo stile della facciata, progetto che dovrà essere sottoposto all' approvazione della commissione di ornato, e dell' amministrazione comunale.

7. Entro tre mesi dal giorno in cui al deliberatario sarà notificata l' approvazione del prodotto progetto, ed il permesso di fabbrica, dovrà egli intraprendere la costruzione dell' edifizio progettato e condurlo a termine senza interruzione entro due anni.

8. Appena avuta comunicazione della seguita approvazione del progetto dovrà il deliberatario devenire colla rappresentanza comunale alla stipulazione del regolare contratto di vendita la cui approvazione è riservata al consiglio comunale ed all' eccelsa giunta provinciale.

9. Non potrà il deliberatario cingere di steccato od altrimenti usare dello spazio deliberato prima che non abbia ottenuto l' approvazione del progetto prodotto ed il permesso di fabbrica.

10. Mancando il deliberatario o di produrre entro un mese il progetto di fabbrica, o di devenire alla stipulazione del contratto, o d' intraprendere entro tre mesi dalla comunicatagli approvazione del progetto e relativo permesso di fabbrica la relativa costruzione, o non prestandosi egli entro tre mesi a contare dall' approvazione della delibera di devenire alla produzione di un tale progetto che soddisfasse alla commissione d' ornato e potesse averne la sua approvazione: si riterrà egli decaduto dalla delibera e fatto acquisto, lo spazio resterà di proprietà del comune ed il deliberatario perderà l' importo depositato o pagato, che a titolo di multa verrà incamerato dal comune, senza che il deliberatario possa esternare prestesa qualsiasi pella sua restituzione od altro indennizzo.

Zara, 31 maggio 1875.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari

2—3

AVVISO.

Società Carbonifera Austro-Italiana.

Gli azionisti sono convocati pel 30 giugno corrente alle ore 2 presso la sede della Società in Torino, in assemblea pel rendiconto dell' esercizio 1875, nomina dogli amministratori e revisione dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino, 8 giugno 1876.

Il Presidente.

Borelli.

Izjava.

Svima prijateljima, koi su ustmeno ili pismeno saučastvovali u žalosti za gubitkom moje dobre i nezaboravljene suprugo **Magdaline,** izjavljuje srdačnu blagodarnost, ucvieljeni.

U Kašiću 15 svibnja 1876.

Pop Antonija Macura.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 49 - Zara, Sabato 17 Giugno 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 49 - U Zadru, Subotu 17 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ***ufficiali*** **soltanto le pubblicazioni comprese nella** ***Parte ufficiale*** **e negli** ***Atti ufficiali.)***

(Službene **su jedino vjesti sadržane u** ***službenoj strani*** **i u** ***službenim spisim.)***

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestro dirigente della scuola popolare maschile di Sinj Pietro *Vuletić* maestro presso la scuola stessa.

N. 6655-II. **AVVISO.** 1—3

Per opportuna notizia dei possessori e utenti di caldaje a vapore viene in obbedienza all' ossequiato dispaccio 19 maggio p.p. N. 11395 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno pubblicato il tenore del § 2 della norma di esecuzione della legge 7 luglio 1871 circa la prova e la periodica revisione delle caldaje a vapore (Boll. Leg. Imp. N. 112), nonchè dell' ordinanza ministeriale del 1. ottobre 1875 (Boll. Leg. Imp. N. 130) concernente le misure di sicurezza contro le esplosioni di caldaje a vapore.

§ 2. Se la prova d' una caldaja a vapore deve essere intrapresa da un commissario incaricato d' ufficio, incombe alla parte di rivolgersi con una dimanda in iscritto direttamente al medesimo, e pelle caldaje locomotive, all' i. r. inspezione generale delle strade ferrate austriache; a questa dimanda è da unirsi la quitanza della tassa pagata presso un' i. r. cassa di finanza. La parte ha da provvedere tutte le occorrenze per l' assunzione della prova della caldaja, e mettere a sua disposizione il necessario personale.

Questa dimanda in iscritto deve contenere:

a) un disegno della caldaja a vapore in iscala ridotta in piccolo,
b) il nome e il luogo del costruttore, o del venditore della caldaja a vapore, e se è possibile, anche il numero della fabbrica della caldaja,
c) il nome e luogo dell' utente coll' indicazione dello scopo pel quale viene utilizzata la caldaja a vapore,
d) la qualità del materiale, con cui sono confezionate le parti principali della caldaja con indicazione della grossezza del lamerino della caldaja, e della fabbrica, ovvero del luogo d' acquisto,
e) le dimensioni principali della caldaja a vapore e la quantità della sua superficie di riscaldamento, quest' ultima espressa in metri quadrati,
f) la massima effettiva tensione del vapore, colla quale deve essere utilizzata la caldaja a vapore (espressa in chilogrammi per ogni centimetro quadrato, ovvero in atmosfere) nel che la pressione di una atmosfera è da calcolarsi con un chilogrammo per ogni centimetro quadrato,
g) il numero e il medio diametro delle esistenti valvole di sicurezza,
h) il luogo, ove la caldaja sta pronta per la prova.

Zara, 9 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 2-comm. esam. 1876. **AVVISO.** 2—2

Nei giorni 27, 28, 29 luglio a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno tre mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara, 5 giugno 1876.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

1506. **AVVISO.**

Si porta a pubblica conoscenza, che, giusta ministeriale dispaccio Nro. 911, a datare dal giorno 13 del corrente giugno e fino ad ulteriori disposizioni, venne sospeso l' uso di cifre e del linguaggio secreto per i dispacci privati, diretti da tutte e per tutte le stazioni telegrafiche, così della Dalmazia, come del Montenegro.

Zara li 14 giugno 1876.

Dall' i. r. direzione telegrafica.

Il 31 maggio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XV e XVI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicate il 13 e 29 aprile 1876 soltanto in lingua tedesca.

La XV puntata, contiene sotto il

N. 51, la legge del 18 marzo 1876 con cui vengono cangiati i §§ 6, 7 e 9 dell' ordinanza imperiale del 9 novembre 1858, (Boll. delle leggi dell' Impero N. 205) relativa all' investimento comulativo di sostanze pupillari.

N. 52, la legge del 20 marzo 1876 relativa al conferimento ed all' esercizio della linea Falkenau-Grasslitz della società ferroviaria di Buschtiehrad.

N. 53, l' ordinanza dei ministeri della giustizia e delle finanze del 29 marzo

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je učiteljem ravnateljem pučke učione za mužkiće u Sinju, Petra *Vuletića*, učitelja kod iste.

Br. 6655-II **OGLAS.** 1—3

Radi shodnog znanja posidnicima i upotribaocima parničnih kotalah oglašuje se uslid poštovane naredbe visokoga c. k. ministarstva nutrašnjosti od 19 svibnja t. m, br. 11395, sadržaj § 2 propisa za izvršenje zakona od 7 srpnja 1871 glede izkusbe i razdobnog razgledanja parničnih kotalah (d. z. l. br. 112), kano i ministerialne naredbe od 1 listopada 1875 (d. z. l. br. 130) glede opreznih sredstvah proti prsku parničnih kotalah.

§ 2. Ako se izkusba jednog parničkog kotla ima obaviti po jednome povireniku, službeno odredjenom, dužna je stranka uputiti se pismenom prijavom neposredno na istoga, a glede strejevah pomicateljnih na c. k. glavno nadzorništvo austrianskih željeznicah, a tome spisu ima se priložiti namirnica o odredbini, plaćenoj u koju c. k. financijalnu blagajnu. Stranka ima pripraviti sve potribito, da se opremiti može kušnja kotla, te i na razpoloženje staviti potribito osoblje.

Pismeno zaiskanje mora sadržati:

a) Nacrt parničnog kotla u smanjenoj miri,
b) Ime i stanovište sačiniteljah ili prodavaoca parničnog kotla, te ako moguće i tvornični broj kotla,
c) Ime i misto upotribitelja sa naznakom svrhe, na koju služi parnični kotao,
d) kakvoću gradiva, iz kojega su sastavljeni poglaviti odilci kotla, naznakom debljine kotlove ljuske i tvornice ili mista nabave,
e) glavne prostore parničnog kotla i količinu njegove grioniče površine, ova poslidnja obiližena u četvornim metrima,
f) Najveću stvarnu napetost pare, kojom se upotribiti morade kotao parnični (naznačeni u kilogramama za svaki četvorni centimetar, ili u atmosferama), pri čemu se računa napetost jedne atmosfere sa jednim kilogramom za svaki četvorni kilometar,
g) broj, osridnji promjer obstojećih sigurbenih odušakah,
h) misto, gdi se kotao nahodi pripravljen za izkusbu.

Zadar 9 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 2-iz. pov. 1876. **OGLAS.** 2—2

Na 27, 28 i 29 srpnja. t. g. biti će držani izpiti iz državnog, računarskog znanstva kod povirenstva doli naznačenog.

Naticatelji imadu prikazati obložene svoje prošnje istome povirenstvu (koje stanuje u uredovnim dvoranama odsika namistničkog računarstva) sve do tri istog miseca, obzirom na prepise, sadržate u odredbi 17 studenoga 1872.

Zadar, 5 lipnja 1876.

Od povirenstva za izpite iz državnog računarskog znanstva.

Br. 1506. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da uslid ministerialne odredbe br. 911, počamši od 13 tek. lipnja i do dalnjih odredabah, bi ukinuta upotriba brojevah i tajnog govora za privatne brzojave, dohodeće iz svih i upućene na sve brzojavne postaje toliko Dalmacije, koliko Crnegore.

Zadar, 14 lipnja 1876.

Od c. k. brzojavnog ravnateljstva,

Na 31 svibnja 1876 biaše razdiljeno i razaslato hrvatsko i talijansko izdanje XV i XVI komada državo-zakonskog lista, već oglašena na 13 i 29 travnja 1876 samim nimačkim jezikom.

Komad XV sadrži pod:

Br. 51, zakon od 18 ožujka 1876, kojim se prominjuju §§ 6, 7 i 9 carske naredbe od 9 studenoga 1858 (d. z. l. br. 205) glede zajednog ulaženja sirotinskog imetka;

Br. 52, zakon od 20 ožujka 1876 glede udiljenja i ovršbe pruge Falkenau-Graslitz željezničkog družtva Buštiehradskog;

Br. 53, naredbu ministarstvah pravosudja i novčanog od 29 ožujka, glede

Digitized by Google

1876, relativa a varie modificazioni nelle istruzioni pubblicate il 24 giugno 1859 (Boll. d. leggi dell' Impero N. 123) sul trattamento comulativo delle sostanze pupillari.

N. 54, l'ordinanza del ministero delle finanze del 31 marzo 1876, concernente l' esecuzione della legge 8 marzo 1876 (Boll. d. leggi dell' Imp. N. 26) contenente alcune modificazioni nell' ordinanza del 6 aprile 1856 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 50), inoltre nelle leggi del 13 dicembre 1862 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 89), e del 29 febbraio 1864 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 20) sui bolli e sulle competenze immediate.

— La XVI puntata contiene sotto il

N. 55, l' ordinanza dei ministeri delle finanze e del commercio del 4 aprile 1876, concernente la commisurazione del dazi sul legname da fuoco e su quello comune da costruzione lungo i confini della Turchia.

N. 56, l' ordinanza del ministero delle finanze dell'8 aprile 1876, concernente l' istituzione di un ufficio steurale e di depositi giudiziarii in Böhmisch-Skalitz nella Boemia.

N. 57, la legge del 16 aprile 1876, relativa all' impiego delle obbligazioni del prestito comunale di Graz, fruttante interessi, nell' ammontare di 3 milioni di fiorini, da assumersi in base alla legge provinciale del 2 marzo 1873, ad investimento di capitali di fondazioni, di denari pupillari, di fidecommessi e depositi sottoposti alla superiore tutela dello Stato, e per la prestazione di cauzioni di servizio e di affari.

N. 58, l'ordinanza del ministero della giustizia del 20 aprile 1876, concernente la istituzione del giudizio distrettuale nel comune "Königliche Weinberge" II parte, nella Boemia.

N. 59, la notificazione del ministero delle finanze del 24 aprile 1876, concernente la soppressione dell' ufficio doganale sussidiario di seconda classe in Sächsich-Reyenhain (strada).

PARTE NON UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha diretto un dispaccio alle Camere di commercio, invitandole a voler far conoscere al ceto commerciale il tenore della convenzione colla Rumenia, la quale entra in vigore col 1. del prossimo venture mese, ed a richiamar specialmente la sua attenzione sulla circostanza, che le provenienze dall' Austria-Ungheria vanno classificate fra quelle delle nazioni più favorite (art. VI) ed hanno diritto a pagare il dazio minimo, che può essere riscosso dalla Rumenia. Sopra eventuali lagni che in tale riguardo pervenissero alle Camere di commercio, queste devono riferire al ministero. Gli agenti consolari poi furono incaricati espressamente di garantire i diritti che risultano dalla detta convenzione.

Lodovico barone de Holzgethan, i. r. consigliere intimo, ministro delle finanze dell' impero, cav. dell' ordine della corona ferrea di 1.a classe, commendatore dell'ordine di Leopoldo, membro a vita della Camera dei Signori, cessò di vivere il giorno 12 corr. nell' età d' anni 66.

La notizia della improvvisa sua morte ha destato profonda sensazione, perchè con esso lo Stato perdette uno fra i più fidi suoi funzionari, il quale, nei vari posti che coperse, ebbe costantemente a guida delle sue azioni un illimitato attaccamento all' Imperatore e allo Stato, e fu sempre esecutore coscienzioso del suo dovere.

Nel 1860 venne chiamato a far parte del Consiglio di Stato, restandovi fino allo scioglimento del medesimo, dopo di che si ritirò dal servizio pubblico. Chiamato più tardi a far parte del ministero Potocki, quale ministro delle finanze, vi rimase pure alla formazione del ministero Hohenwart. Caduto questi, conservò il suo posto e controfirmó il rescritto imperiale dell' ottobre 1871 alla Dieta boema, che la invitava ad inviar deputati al Consiglio dell' Impero. All' entrata in funzione dell' attuale ministero, dopo aver ceduto il suo posto al barone de Pretis, venne nominato a ministro delle finanze dell' Impero, posto che era rimasto scoperto fin dalla morte del barone de Becke.

La nuova procedura civile.
XIII.

Le decisioni giudiziali sono nella nuova procedura di tre specie: sentenze, conchiusi e decreti.

Una sentenza deve essere pronunziata ogniqualvolta

1. si tratti di decidere sul merito stesso della lite,
2. si tratti di pronunziare sopra eccezioni dilatorie o perentorie, in ispecialità su quella di incompetenza di foro, e
3. la petizione sia da restituirsi per incompetenza da rilevarsi d' uffizio, o la procedura sia nulla per incapacità di stare in giudizio o per difetto di legale rappresentanza di una delle parti.

I conchiusi si pronunziano in esaurimento delle questioni incidentali sòrte nel dibattimento o nella udienza preparatoria, o in esercizio della polizia della sala.

A tutte le altre decisioni è riservata la forma di decreti.

Queste diverse forme influiscono diversamente sui mezzi legali da interporsi contro di esse alle istanze superiori.

Quella maggior libertà che il nuovo regolamento concede al giudice nella direzione del dibattimento, non gli vien meno all' atto di pronunziare la sentenza, della quale più specialmente ci occuperemo nel presente articolo.

Ed anzitutto se, fra vari punti litigiosi, uno o l' altro è già maturo per la decisione, nulla vieta al giudice di esaurirlo con una *sentenza parziale*, o di stabilire con una sentenza pregiudiziale essere fondato in massima il diritto ad una prestazione, quand' anche di questa prestazione resti da determinarsi l' importo. Così del pari, sopra istanza dell' attore, egli può intanto pronunziare sulla sussistenza o insussistenza di un determinato rapporto giuridico, quando questa possa influire sull' esito finale della lite.

Naturalmente la sentenza è preceduta da una votazione, e questa non è pubblica.

La pubblicazione della sentenza ha luogo o nella stessa udienza, o in altra da fissarsi tosto non al di là di 8 giorni. Essa si effettua anche in assenza delle parti, e quand' anche sentenza e motivi siano già minutati, il giudizio non è obbligato a pubblicare della sentenza che la sola parte dispositiva, e dei motivi un breve sunto. La comunicazione dei motivi non è però obbligatoria.

L' intimazione stessa poi della sentenza resta esclusa quando entrambe le parti rinunzino tanto ad essa che all' appellazione.

Requisiti essenziali d' una sentenza sono:

1. L' indicazione del giudizio ed i nomi dei votanti;

raznih preinakah, u naputcima, obilodanjenim na 24 lipnja 1859 (d. z. l. br. 123) glede postupanja sa ukupnim uložbama sirotinjskog imetka;

Br. 54, naredbu novčanog ministarstva od 31 ožujka 1876 glede izvršenja zakona od 8 ožujka 1876 (d. z. l. br. 26), sadržavšeg neke preinake naredbe dneva 6 travnja 1856 (d. z. l. br. 50), pa još zakona od 13 prosinca 1862 (d. z. l. br. 89) i od 29 veljače 1864 (d. z. l. br. 20) o biligovini i neposrednim pristojbinama.

Komad XVI sadrži pod:

Br. 55, naredbu ministarstvah, novčanog i trgovine od 4 travnja 1876, glede odmirenja daćah od drvah za loženje i prostu gradnju uzduž turske granice;

Br. 56, naredbu ministarstva novčanog od 8 travnja 1876 glede ustroja jednog poreznog i sudbeno spravištnog ureda u Českoj Skalici;

Br. 57, zakon od 16 travnja 1876 glede upotribe obveznicah obćinskog zajma Gradačkog, plodiv dobiti, u iznosu od 3 miliuna forintih, što se ima učiniti na temelju pokrajinskog zakona od 2 ožujka 1873 za uložbu zakladbenih glavicah, sirotinjskih novacah, povirbinah i sahraubinah, vrhovnom štitu državnom podloženih, i za sastavak službenih i poslanih jamčevinah;

Br. 58, naredbu ministarstva pravosudja od 20 travnja 1876 glede ustroja kotarskog suda u obćini "königliche Weinberge" II dio u Českoj;

Br. 59, oglas novčanog ministarstva od 24 travnja 1876 glede ukinuća pomoćnog carinskog ureda drugog razreda u Sächsich-Reyenhain (cesta).

NESLUŽBENI DIO.

Ministar trgovine je uputio jedan dopis na trgovačke komore pozivljući iste, neka oznane trgovce o sadržaju ugovora sa Rumunijom, koji stupa u kripost sa 1 dojd. miseca, te osobito da obrate njihovu pozornost na okolnost, da proizhodi iz Austro-Ugarske redaju se medju one narodah najpogodovanih (čl. VI) te imadu pravo platiti najmanju carinu, što ju Rumunija pobire. O moždašnjim žalbama, što bi u tome pogledu prispile na trgovačke komore, ove moraju izvistiti ministra. Konsularnim poslovačima pak biaše naredjeno navlaš da štite prava, što izhode iz rečenog ugovora.

Ljudevit barun Holzgethan, c. k. tajni savitnik, ministar carevinskih financijah, vitez reda gvozdene krune 1. stepena, komandeur reda Leopoldova, doživotni član gospodske kuće, prestao je živiti na 12 tek. u 66 godini svojoj.

Glas o nenadnoj njegovoj smrti izazvao je težki utisak, jer s njim država izgubi jednog od najpouzdanijih svojih činovnikah, koji, na raznim mistama, što ih pokrivaše, imaše stalno vodjom svoje radnje neograničenu odanost prama caru i državi, te biaše uvik svistni vršioc svoje dužnosti.

Godine 1860 biaše pozvat, da udionīštvuje u državnome viću, ostavši tu do razpusta istoga, iza česa ostavi javnu službu. Pozvat posli, da bude dionikom ministarstva Potockova, kao novčani ministar, ostade tu i posli sastavljenja ministarstva Hohenwartova. Palo ovo, sačuva svoje misto i protupodpisa carski odpis miseca listopada 1871 na češki sabor, kojim se pozivaše na pošiljanje zastupnikah u carevinsko viće. Pri pristupu na službu sadašnjega ministarstva, ostaviv svoje misto baronu Pretisu, bi imenovat ministrom carevinskih financijah, misto, koje biaše ostalo izpražnjeno posli smrti barona Beckea.

Novo postupanje gradjansko.
XIII.

Sudbene su presude u novom postupanju trovèrstne to odsude, zaključci, i odluke odsuda ima se izreći kad god je

1.o, do presudjenja vèrhu vridnosti parnice;
2.o, do presudjenja vèrhu prigovorah odgodnih ili ukidnih.

3.e, kad do toga, da se tražba ima povratiti zbog nenadležnosti uredovno uvidjene, ili ako postupanje nevalja ništa zbog nesposobnosti za stajati u sudu, ili zbog nestašluka zakonitoga zastupništva koje stranke.

Zaključci izriču se pri dokončanju prepirkah uzgodnih koje su se zbile pri raspravi, ili na ročištu pripravnom, ili pri redarenju u dvorani.

Svima drugim presudama priuzdèržava se način odluke.

Ovi razni načini razno diluju na zakonita sredstva, što treba višjim sudovima protiv istim podniti.

Veća sloboda, koju novi postupnik sudcu pri upravljanju rasprave dozvoljuje, nemalaksava mu pri izrečenju odsude, kojom ćemo se u ovom članku osobitije baviti.

I prije svega, ako je medju raznim točkama prepornim jedna ili druga za presudu dovoljna, ništa nebrani da je sudac dokonča *presudom dilnom*, ili da odsudom škodljivom ustanovi da je pravo na koju činitbu temeljito i ako vridnost ove činitbe nije još označena. Takodjer na prošnju tražiteljevu može on medjutim presuditi vèrhu temeljitosti ili netemeljitosti koga izvišća pravnoga, kad ova na konačni dospitak parnice dilovati može.

Odsudi dakako pridnjači glasovanje nejavno.

Odsuda se ili na istom ročištu proglašuje, ili na drugom, koje se odmah ureći ima, a da rok 8 danah neprelazi; a proglašuje se i kad stranke izbivaju, a kad odsuda, i razlozi su već sastavljeni dužan je sud samo naredbeni dil odsude proglasiti a tako i razloge u kratko, a sobćivanje razlogah obvezatno nije.

I dostava se odsude isključuje kad se obe stranke toga i priziva odriču.

Potribita bitna svojstva odsude jesu:

1.o Naznačenje suda i imena glasovateljah;

Digitized by Google

2. L' indicazione delle parti per nome, occupazione e domicilio, nonchè de' loro rappresentanti;

3. L' indicazione del giorno in cui fu chiuso il dibattimento e vien pubblicata la sentenza;

4. Una breve e comprensiva esposizione dello stato di fatto, quale risulta dalle deduzioni verbali, con accenno alle domande proposte e sulle quali siasi poi pronunziato in sentenza;

5. I motivi;

6. La parte dispositiva.

Fra tutti questi requisiti nuovissimo è quello accennato al numero 4, ma è un postulato naturale e necessario della oralità della procedura, sia perchè il protocollo del dibattimento non contiene che scarsi appunti sugli essenziali risultati del dibattimento, sia perchè le scritture preparatorie scambiatesi tra le parti, e le quali del resto non hanno luogo nella procedura dinanzi al giudice singolo, e quindi nella grande maggioranza dei casi, dall' un lato si limitano a semplici proposte, dall' altro non possono preveder quale di queste proposte e di altre possibili sarà il risultatato al dibattimento.

Da altra parte, e specialmente pel caso di appellazione, doveva pur sapersi quale concetto i primi giudici si siano fatti dello stato di fatto, quali momenti abbiano preso a base della loro decisione.

Nulla vieta però che quando in uno od altro atto destinato a restar unito al processo, si trovi una esposizione di fatto, il giudice possa trarne partito con un semplice rinvio a quell' atto, salve quelle eventuali modificazioni e correzioni che gli sembrassero del caso, e che dovrebbero essere espressamente notate nella sentenza.

Ma in ogni caso tanta parte di fatto deve essere riportata in sentenza quanta basti alla intelligenza del deciso; in ogni caso devono esservi riportate le domande proposte ed evase, il fatto e le prove respinte dal giudizio per maliziosa procrastinazione del processo, e le prove perente per termini infruttuosamente trascorsi.

Fermo il principio di massima che le istanze non possono modificare le loro sentenze, è accordata loro però in alcuni casi la facoltà di modificarle o completarle, quando cioè abbiano trascurato decidere sopra una domanda proposta, o in tutto o in parte sia rimasta insoluta la questione delle spese. In questo caso, sopra domanda di parte e previo nuovo dibattimento, si pronunzia una sentenza suppletoria.

Errori di scrittura e di calcolo ed altre simili evidenti inesatezze si correggono o d 'uffizio o sopra istanza di parte, senza dar luogo ad un formale dibattimento.

Anche l' esposizione di fatto (requisito 4.º della sentenza) può essere modificata, e poichè non da altri può esserlo che da coloro stessi che assistettero al dibattimento, vi procede la stessa istanza giudicante dietro domanda di parte, da prodursi entro giorni 8 dall' intimazione, previo dibattimento nel quale però è escluso ogni genere di prova, dacchè in questi casi la fonte della certezza legale sta appunto nella memoria dei votanti.

Quanto ai conchiusi e ai decreti, nulla prescrive la legge sulla loro forma. Non si intimano che quei conchiusi contro i quali si può reclamare, o che furono pronunziati in assenza di una parte, alla quale solo ne segue l' intimazione. Decreti non si pubblicano, ma s' intimano d' uffizio.

Interno.

Vienna, 10 giugno. Si rileva dalla *politische Correspondenz*, che il miglioramento nello stato di salute del ministro della guerra, barone Koller, prosegue tanto soddisfacentemente, che egli può già prender parte ai lavori più importanti del suo ministero.

— 13 giugno. La gazzetta ufficiale di domani pubblica il rescritto sovrano di sollievo del conte Dzieduszycki sopra sua preghiera dalla carica di maresciallo provinciale della Gallizia coll' espressione del sovrano aggradimento pel contegno patriottico.

La *politische Correspondenz* annunzia che l' arciduca Alberto parte oggi per Brusselles a visitare quella famiglia reale. Si ritiene probabile che S. A. abbia in vista nel ritorno una visita agl' imperatori Alessandro e Guglielmo.

Estero.

Roma, 9 giugno. Venne firmata la nuova convenzione pel riscatto delle ferrovie dell' Alta Italia con un risparmio di quattordici milioni a confronto di quella di Basilea.

L' esercizio della rete è stato accordato per 2 anni alla stessa società, verso una quota annua di trentatre milioni, senza aumento di tariffe.

Il governo si è riservato la facoltà di revocare tale concessione con un preavviso di sei mesi.

Correnti è quì atteso di ritorno martedì

— 13 giugno. Votata la convenzione di Basilea e gli articoli addizionali di Parigi, la camera sarà prorogata. Il generale Pianell fu nominato capo dello stato maggiore generale. I giornali accennano a voci di imminente scioglimento della camera: si crede però che il governo non prenderà una decisione definitiva prima del prossimo autunno. Le *Italienische Nachrichten* recano, che al Vaticano sia giunta la notizia, che il sultano Murad annunzierà al Papa il suo avvenimento al trono, chiedendo di ristabilire le relazioni diplomatiche.

— Secondo i giornali meglio informati, le condizioni sottoscritte da Correnti e Rothschild, in appendice alla convenzione di Basilea, sarebbero le seguenti: la Società dell' Alta Italia riduce a favore del governo italiano di dodici milioni il prezzo della vendita; le annuità già stabilite saranno pagate a Parigi in cambiali, o in rendita pubblica al corso di borsa; la Südbahn assume per due anni l' esercizio delle linee dell' Alta Italia, libero al governo italiano di darle la disdetta di sei in sei mesi; per tale esercizio le è garantito un utile netto di annui 31,000,000, l' eventuale di più sarà diviso tra lo Stato e la Società, al primo in ragione di 95, al secondo di 5 per cento.

Si assicura che la Convenzione sarà domani presentata alla Camera.

— 14 giugno. Seduta della Camera. Discutendosi il bilancio definitivo delle entrate per l' anno corrente, Minghetti osservò che le cifre del bilancio presentato da Depretis confermano le previsioni dell' anteriore ministero e che l' attuale ministro delle finanze deve averle trovate moderate, subito che le elevò di 5 milioni. Depretis constata che le previsioni di Minghetti erano per il fatto fondate e moderate, ma supponevano che le restanze attive sarebbero state disponibili e che non si farebbero ulteriori spese, che però si sono già dimostrate necessarie.

Brusselles, 12 giugno. Commentando le ultime dichiarazioni di Disraeli, il

2.o Naznačenje stranakah [illegible] nikah im;

3.e Naznačenje dana, u koji [illegible]

4.o Jedan kratak i shvatan iskaz stanja [illegible] ustmenih, i jedna cèrtica o pridloženim upitima, [illegible]

5.o Razlozi;

6.o Dil naredbeni.

Medju svima ovim potribitim svojstvima [illegible] jedan naravski i potribit zahtiv ustmenosti po[illegible] nik u sebi ima nepodpunih zamirkah samo na bit[illegible] pisma pripravna izmedju stranakah izminivša se (koj[illegible] pojedinim nebiva) u zanajviše slučajevah s' jedne [illegible] a s' druge pridvidjati nemogu, koji li će od ovih [illegible] raspravi ispati.

S' druge strane, navlaštito u slučaju priziva, valj[illegible] pèrvi sudci pomislili o stanju učina, koju li su [illegible] svojoj uzeli.

Kad u jednom, ili u drugom spisu naminjenu da [illegible] iskaz se jedan učina nahodi ništa nebrani da sudac [illegible] samo odpravi na oni spis, osim prigodnih preinakah i [illegible] svidili zgodni, i imali bi se u odsudi naročito, naznačiti [illegible]

Svakako pak ima se onolika dila učina u odsudu [illegible] za razumiti što je presudjeno; a pridloženi i raspravljeni upiti [illegible] hinbene odgode postupanja od suda odbijeni, i dokazi, koji su [illegible] istekavših rokovah ukinuti, u svakom se slučaju imadu u odsudu [illegible]

U snagi ostajuć načelo, da sudovi nesmidu odsude svoje preinačiti, u nikojim se slučajima ipak njima dozvoljuje oblast preinačiti jih, ili dopuniti jih [illegible] su zanemarili presuditi vèrhu kog pridložena upita, ili ako je prepirka okolo troškah posve ili stranom neraspravljena. U ovom slučaju na zaiskanje stranke, i posli nove rasprave jedna se odsuda dopunitbena izriče.

Pogriške pismene i računske, i druge takove očevidne neispravnosti se uredovno ili na zaiskanje stranke popravljaju, bez da se naročita za to rasprava zametne.

I iskaz učina (4.º potribito svojstvo odsude) može se preinačiti; a buduć da samo oni, koji su bili pri raspravi mogu to učiniti, isti dakle sud sudeći na zaiskanje stranke priduzima to posli rasprave, pri kojoj se ipak svaka vèrsta dokaza isključuje; jerbo u ovim slučajima izvor zakonite izvistnosti stoji uprav u pamćenju glasovateljah.

Glede zaključakah i odlukah zakon ništa verhu načina istih nepropisuje. Samo se oni zaključci dostavljaju protiv kojima može se prosvjedovati, ili oni koji biše izrečeni u izbivanju stranke, kojoj samoj se to dostavlja. Odluke neproglašuju se nego se dostavljaju uredovno.

Naša zemlja.

Beč 10 lipnja. Iz *politische Correspondenz* saznajemo, da poboljšanje zdravlja ratnog ministra barona Kollera tako povoljno napriduje, da on može već sudilovati najvažnjim radnjama svoga ministarstva.

— 13 lipnja. Službeni list sutrašnji proglasiti će carsko pismo o dizanju grofa Dzieduszickog na vlastitu molbu sa časti pokrajinskog predsidnika Galicije sa izrazom carevog priznanja za domoljubno držanje.

Politische Correspondenz javlja da nadvojvoda Albrecht odlazi danas put Bruselja, za pohoditi onu kraljsku obitelj. Drže za virojatno, da je nj. vis. nakana pri povratku pohoditi careve Aleksandra i Vilima.

Inostranstvo.

Rim 9 lipnja. Bi podpisat novi ugovor za odkup željeznicah gornje Italije sa prištednjom od 14 miliunah prema onim baselskim.

Obava željeznička je bila dozvoljena za 2 godine istomu društvu uz količnik od trideset i tri miliuna bez povećanja cinika.

Vlada si je pridržala vlast, odreći se te dozvole uz izjavu šest misecih prije.

Correntia u utorak čekaju na povratku.

— 13 lipnja. Čim bude glasovat baselski ugovor i dodatni članci parižki, kuća će biti odgodjena. General Pianell bi imenovat poglavicom glavnoga višjeg sbora. Listovi naznačuju glasine o brzom razpustu kuće, nego drže, da se vlada neće konačno odlučiti prije dojduće jeseni. *Italienische Nachrichten* nose, da je vatikanu prispila vist, da će sultan Murad dati oznaniti papu o stupanju na pristol, ištući da se na novo postave diplomatički odnošaji.

— Po dnevnicima dobro obavišćenim bili bi slideći uviti, podpisati po Correntiu i Rothschildu, dodatno baselskom ugovoru; društvo gornje Italije obalja na korist talijanske vlade za dvanaest milunah cinu prodaje: godišnjaci, već utrdjeni, biti će plaćeni u Parizu u mjnicama ili javnoj prihodarini po burzualnoj vridnosti; južna železnica prima za dvije godine obavu prugah gornje Italije, slobodno talijanskoj vladi, dati mu odreku od šest do šest misecih; za takovu obavu zajamčeu joj je čisti godišnji prihod od 31,000.000, a moždašnji suvišak podiliti će se izmedju vlade i društva, prvoj po razmeru od 95, a drugom po 5 postotakah.

Uviravaju, da će ugovor sutra biti prikazat kući.

— 14 lipnja. Sidnica kuće. Razpravljajući se konačna razmera prihodah za tekuću godinu Minghetti opaža, da brojevi razmere, prikazate po Depretisu, potvrdjuju predvidjanje prvašnjeg ministarstva, i da ih je sadašnji ministar financijah morao naći umerenim, čim ih je povisio za 5 miliunah. Depretis dokažuje, da su predvidjanja Mingetova, bila baš temeljita i umerena, ali predmnivaše da će biti razpoloživih preostatakah prihoda, te dalnjih troškovah da nebi bilo koji su se pak potribiti izkazali.

Bruselj, 12 lipnja. Razglabajući zadnja očitovanja Disraelova, Nord kaže da:

Digitized by Google

Nord dice: difficile di avvicinarsi alla verità; il *memorandum* di Berlino *non era mai destinato ad essere presentato alla Porta*, ma doveva servire semplicemente di base ad una nota che sarebbe stata consegnata alla stessa. Il cambiamento avvenuto in Costantinopoli doveva necessariamente condurre all' aggiornamento dei passi progettati. Le idee che condussero all' accordo espresso nel memoriale esistono intatte: i gabinetti non rinunziarono ai principii sui quali si sono intesi, e fino a tanto che la pacificazione in Oriente non sarà raggiunta, i gabinetti non hanno nulla da ritirare.

In quanto poi alla dichiarazione di Disraeli, che i gabinetti avessero cangiato il loro contegno per riguardo verso l' Inghilterra, il *Nord* dice di poter sostenere che le cose avrebbero seguita esattamente la stessa via, anche se l' Inghilterra non avesse negata la sua adesione al *memorandum* di Berlino.

— Il *Nord* pubblicando un articolo sulle varie fasi della crisi orientale e sui punti essenziali del *memorandum* di Berlino, conchiude così: Ciò che si domanda da Disraeli e Derby, si è che dicano chiaramente quello che vogliono. Se vogliono la pace dell' Europa e dell' Oriente, allora l' accordo generale dei gabinetti è il mezzo migliore per assicurarla. Se intendono però dividere l' Europa in due campi, ciò che importerebbe una guerra generale e di esterminio in Turchia, che lo dicano chiaramente e con franchezza. L' Europa continentale saprà allora come contenersi, e la stessa nazione inglese saprà pronunziare il suo giudizio.

— 14 giugno. Ieri sera in occasione delle elezioni per la camera ebbero luogo delle clamorose dimostrazioni e grandi assembramenti popolari innanzi agli istituti cattolici, che dovettero esser posti sotto la protezione della guardia cittadina. Si fecero parecchi arresti. Anche in Anversa ebbero luogo la medesima sera dei forti assembramenti, ed in molti luoghi i partiti vennero a vie di fatto. Fu chiamata sotto le armi la guardia cittadina, ed ebbero luogo parecchi arresti.

Anche a Gant la serata fu parimenti agitata.

— 13 giugno. Per quanto sono sinora noti i risultati delle elezioni suppletorie. il partito conservativo avrebbe perduto due voti di maggioranza.

Belgrado, 13 giugno. Il governo, viste le frequenti violazioni di confine, inviò oggi due commissarii a Viddino, per conferire con quel pascià sulle misure atte ad impedire il ripetersi di simili fatti.

Berlino, 10 giugno. La partenza dell' imperatore per Ems è stata fissata al giorno 13 corr.

— 14 giugno. Oggi alle ore 10 min. 50 l' Imperatore è partito per Ems.

Versaglia, 13 giugno. La Camera dei deputati respinse con 238 contro 197 voti il progetto di ridurre a 3 anni il servizio militare, e di abolire il volontariato di un anno, e ciò dopo che contro tali proposte si pronunziarono tanto il ministro della guerra, quanto Gambetta.

— 14 giugno. Il Senato discusse la proposta di Tarieuns di non più coniare monete d' argento. Il ministro delle finanze dichiarò di essere intenzionato a sosponderne la produzione se continueranno i motivi del deprezzamento.

Parigi, 13 giugno. Il granduca Michele e consorte furono ieri invitati ad un *déjeuner* presso il presidente Mac-Mahon.

— 13 giugno. Nella commissione del *budget* il ministro Decazes avrebbe dichiarato che la Francia s' unì alla politica di tutte le potenze riguardo alla conservazione dell' integrità della Turchia e al miglioramento delle condizioni attuali; essa non prese alcuna iniziativa, ma influì in senso conciliativo fra circostanze che non potevano compromettere la sua situazione.

Londra, 10 giugno. Circolano voci, che abbisognano però di conferma, che l' Inghilterra sia disposta a cedere alla Germania l' isola di Helgoland.

Semlino, 10 giugno. Si annunzia da Belgrado che ivi regna grande agitazione in causa della pressione diplomatica per impedire alla Serbia di entrare in campagna. Il ministero sembra inclinare alla guerra, per cui se questa non avesse immediatamente principio, devesi aspettare una crisi ministeriale e forse anche dei disordini interni.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono dalla città in data 16 corrente:

Il giorno 13 del corrente giugno ricorreva la festa del gran taumaturgo di Padova, celebrata mai sempre con particolar pompa e solennità dai RR. PP. Francescani. Questi, dietro proposta del P. Provinciale, vollero sceglier un tal dì per loro solenne per innalzare all' Altissimo speciali preghiere per la prosperità e conservazione di Sua Maestà Imperiale Reale Apostolica, da cui la religiosa famiglia di Zara nonchè l' intiera provincia francescana di S. Girolamo riconosce innumerevoli benefici sovrani. La messa solenne offerta a Dio per la conservazione dell' augusto benefattore fu cantata dal P. Provinciale, accompagnata da musica di celebri professori, eseguita colla più nota abilità dall' egregio maestro sig. Ravasio e dai più distinti cantori di questa città.

Nel mese di maggio p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	33
„	„ Spalato	128
„	Ragusa — Metković	90
„	Sebenico — Knin	56
Celeri	Spalato — Traù	66
„	„ Almissa	48
„	Sebenico — Traù	25
„	Sebenico — Scardona	70
„	Sinj — Imoschi	41

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1510 soldi 43.

Ci scrivono da Comisa in data 2 corr:

Essendosi degnato Sua Maestà l' Imperatore di elargire a beneficio della chiesa succursale della Beata Vergine detta della *Kursarica* di questa borgata un piviale ed una pianeta coi relativi fornimenti di stole ecc. il tutto di drappo bianco a fiori,

je težko približati se istini; *spomenica berlinska nije nikada bila odredjena, da se turskoj vladi predade*, nego je imala samo temeljem služiti jednome dopisu. Što se je istoj imao uručiti. Promina sbivša se u Carigradu morala je nuždno povesti do odgodbe naumljenih korakah. Pojmovi, koji vodiše do sporazumka, izražena u spomenici, ostaju netaknuti: vlade neodrekoše se načelah, o kojima su se složile, i dokleu se smirenje ne postigne, vlade neimaju što da uztegnu.

Što se pak tiče izjave Disraelove, kao da su vlade prominile svoje držanje radi obzira na Inglezku, *Nord* kaže, da može tvrditi, da bi stvari bile točno slidile isti tek, i kada Inglezka nebi bila odrekla svoj pristup k' poslanici berlinskoj.

— *Nord* oglašujući jedan članak o raznim položajima iztočne krize i o bitnim točkama berlinske spomenice, ovako dovršuje: Ono što se pita od Disraelia i Derbya jest, neka kažu čisto što hoće. Ako žele mir Evrope i istoka, onda je obći sporazumak vladah najbolje sredstvo, da to osiguraju. Hoću li pak razdiliti Jevropu u dva tabora, što bi donilo obći rat i uništenje Turske, neka i to reču čisto sa iskrenošću. Jevropa kopna znati će onda, kako postupati a i sami inglezki narod umiti će izreći svoje mnenje.

— 14 lipnja. Sinoć pri izborima za kuću biaše bučnih izkazah i velikih okupljanjah naroda prid katoličkim zavodima, koje su morali staviti pod zakrilje narodne straže. Više zatvorah preduzeše. I u Antwerpenu istu večer biaše okupah jakih, a u mnogo mistah stranke se pobiše. Biaše pozvata pod oružje narodna straža, a preduzeše više zatvorah.

I u Gantu je dan bio isto tako ganut.

— 13 lipnja. Koliko se dosada poznadu uspisi naknadnih izborah, uzčuvna stranka kao da je izgubila dva glasa većine.

Biograd 13 lipnja. Vlada, vidiv česte povride granicah, danas je poslala dva poverenika u Vidin, da se dogovore, sa onim pašom o mirama, sposobnim da preprieče opetovanje sličnih dogodjajah.

Berlin 10 lipnja. Polazak cara u Ems utvrdjen je za 13 tek.

— 14 lipnja. Danas je na 10 ur 50 čas. car odputovao u Ems.

Versalj, Zastupnička kuća odbi sa 238 proti 197 glasovah osnovu, da se smanji na 3 godine vojnička služba, i ukine dobrovoljstvo jednogodišnje a to pošto se biaše proti predlozima izjavili toli ratni Ministar, koliko Gambetta.

— 14 lipnja. Starovieće razpravljaše predlog Tarieusa da se već nekuju srebrni novci. Ministar financijah očitovaše, da je nakan obustaviti kovanje istoga ako budu postali uzroci razvride.

Paris 13 lipnja. Veliki vojvoda Mihail i supruga biaše jučer pozvati kod predsidnika Mac-Mahona na ručak

— 13 lipnja. U odboru za razmeru ministar Decazes je očitovao, da se je Francuzka pridružila politici svih vlastih glede sačuvanja cilokupnosti turskoga carstva i poboljšanja sadašnjeg stanja; nu da se nigdi nije iztakla, nego je uplivala u pomirljivom duhu uz okolnosti, koje nisu mogle pomesti njezin položaj.

London 10 lipnja. Kolaju visti koje pak tribaju potvrde da je Inglezka nakana odstupiti nimačkoj otok Helgoland.

Zemun, 10 lipnja. Javljaju iz Biograda, da ondi vlada veliko komešanje uslid pritiska diplomatičkog, za da se Srbiji zabrani poći u rat. Ministarstvo kao da naginje za rat, pak ako ovi nebi odmah započeo, imademo se nadati ministerialnoj krizi a možda i nutrašnjim neredima.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz grada na 16 tek.

Na 13 tek. lipnja biaše svetkovina velikog čudotvorca Paduanskog, uvik slavljena sa osobitim sjajom i svečanošću od č. o Franjevacah. Ovi, na predlog o pokr. nadz. hotiaše izabrati takov dan, za njih svetčan, za podići previšnjemu osobite molitve za blagodat i uzdržanje Nj. c. i k. apoštolskog Veličanstva, kojemu virska obitelj zadarska kano sva franjevačka pokrajina sv. Jerolima duguju nebrojene vladalačke blagodati. Svetčana misa, Bogu odata, za uzdržanje presvitlog dobročinitelja bi pivana po o. pokr. nadz. praćena glasbom glasovitih skladateljah izvršenom sa poznatom vištinom po vrlom učitelju gosp. Ravasiu i po najodlučnijim pivačima ovoga grada.

Miseca svibnja pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	33
„	„ — Split	128
„	Dubrovnik — Metković	90
„	Šibenik — Knin	56
Bèrzovoz	Split — Trogir	66
„	„ — Omiš	48
„	Šibenik — Trogir	25
„	Šibenik — Skradin	70
„	Sinj — Imoski	41

Najmovina iznosaše ukupno 1510 for. 43 novč.

Pišu nam iz Komiže na 2 tek.

Budući se je udostojalo njegovo veličanstvo car, darovati pomoćnoj crkvi blažene gospoje, zvate *Kursarica*, u ovoj varoši, jedan plašt i jednu zvizdu sa dotičnom stolarnom spravom i t. d., sve od bile svilenine sa cvićem, bi ovdi svetčano sla-

Segue il I.i Supplemento — Slidi I.o Dodatak.

Digitized by Google

venne qui celebrato solenne ufficio divino col canto del *Te Deum*, a fine d'implorare tutte le prosperità e benedizioni sull' augustissimo Sire e sopra tutta l' imp. Famiglia.

vljena božja služba sa pivanjem *Tebe Boga hvalimo*, za izmoliti sve blagodati i blagoslove za presvitlog cara i svu c. k. obitelj.

Nell' anno 1874 fu istituita a Vienna coi mezzi dello Stato una scuola superiore speciale di ricamo allo scopo di formare abili ricamatrici.

Fino al 15 luglio a. c. viene tenuto presso detta scuola in riserva un posto per un' allieva dalla Dalmazia, che volesse eventualmente recarvisi.

Questa allieva deve coi propri mezzi provvedere al suo sostentamento, qualora esso non le venisse fornito da uno stipendio o sussidio di persona privata, ovvero dai fondi di qualche camera di commercio o di qualche società industriale.

Godine 1874 bi ustanovljena u Beču sredstvima državnim jedna viša učiona osobita za vezenje namirom, da se dobije vištih vezilicah.

Do 15 srpnja t. g. podržava se jedno misto za jednu pitomkinju iz Dalmacije koja bi možda želila onamo poći.

Ove pitomkinje moraju se na svoj trošak uzdržati, ako nebi hranu dobile iz nadarbine ili pomoćju kojega osebnika, ili iz zaklade tigovačke koje komore ili od kojega obrtnog društva.

In seguito ad un sopraluogo praticato sulla secca macina nel canale di Solta si è rilevato che il segnale ivi sistemato non esiste più; per cui dovrà usarsi la massima circospezione navigando in quelle località.

Uslid razvidjenja na mistu, plitčine Macina u zalivu šoltanskom iznašlo se je, da znamena ondi postavljena, više neima, radi česa treba upotribiti najveću pozornost, vozeći se po onim stranama.

Sul fanale di Daxa, all' imboccatura del porto di Gravosa, venne sistemato un apparato lenticolare di 360° in luogo di 270° in origine colà applicato.

Povrh svitionika Daxe pri ušću luke Gruža bi stavljena lićkasta sprava od 360° misto od 270° u začetku odredjeni.

Iz parohije Metkovićke primilismo od onoga grčko-istočnoga župnika i crkvenih tutora naročito izvješćje, da su ovih dana primili od premilostivoga Cara i Kralja našega Franje Josipa bogati dar za Metkovićku crkvu: putir, diskos, zvjezdicu, ložicu, koplje i pet kandila; a za Slivansku crkvu, koja zavisi od parohijalne crkve Metkovićke, primili su odeždu, petrahilj, narukvice, pojas, tri pokrovca, četiri kandila, i jednu kadionicu. — Za sve primljeno izjavljuju iz dubljine srca najvišu zahvalnost, vjernost, i odanost sa obećanjem, da neće prestati u svetim crkvama moliti se Bogu za dugovječno zdravlje Darodavaoca i Njegova Presvjetla doma, kao što su već i jednu naročitu liturgiju za rečene darove činili odslužiti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 giugno. La *politische Correspondenz* annunzia che è presa in prospettiva una nuova *entrevue* del cancelliere austriaco coll' Imperatore russo nell' occasione che l' Imperatore ritornerà da Jugenheim a Varsavia.

La *politische Correspondenz* annunzia inoltre che le nuove credenziali pel conte Zichy sono già state spedite a Costantinopoli.

Lo stesso giornale rileva da Bukarest che quel consiglio dei ministri decise di ricordare a tutti gli stranieri dimoranti in paese le disposizioni penali contro coloro che cospirano a danno di stati esteri o sono accusati di organizzare bande armate o di fornirle di armi.

Belgrado, 14 giugno. La risposta del granvisir alla lettera del principe Milan esprime simpatie pella Serbia, di cui non ebbe mai in pensiero di sconoscere l' autonomia ed i privilegi. Ammette che le violazioni di confine furono reciproche. Per impedirne la rinnovazione un delegato speciale ottomano conferirà col delegato serbo. Lo scritto del granvisir è assai conciliativo ed amichevole.

Costantinopoli, 16 giugno. Il ministro della guerra Hussein-Avni-pascià ed il ministro degli esteri Raschid-pascià furono assassinati Il ministro della marina Kaiserli-pascià fu ferito.

Brusselles, 16 giugno. È arrivato l'arciduca Alberto.

Costantinopoli, 16 giugno. Riguardo all' assassinio dei ministri si vocifera quanto segue: i ministri erano la notte scorsa raccolti a conferenza presso Mithad-pascià quando un ufficiale di recente dimesso entrò nella sala ed uccise con arma da fuoco il ministro della guerra ed il ministro degli esteri, e ferì gravemente il ministro della marina.

Vienna 16 giugno. La *politische Correspondenz* annunzia riguardo alla catastrafe di Costantinopoli, garantendo la notizia, che l' assassino Hassan andò incontro ad Hussein-Avni-pascià pronunziando alcune parole, che per lo meno lasciavano travedere, che egli voleva che la sua azione fosse considerata quale un atto di vendetta per l' allontanamento del Sultano Abdul-Azis.

Giusta una variante degna di fede Raschid-pascià non fu ucciso con arme da fuoco ma con una pugnalata nel momento che cercava di disarmare l' assassino.

La *politische Correspondens* annunzia essere imminente la missione del metropolita serbo Michele a Pietroburgo e l' invio del senatore serbo Filip Hristić a Costantinopoli in qualità di delegato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 16 Giugno	17 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 55	66.90
„ „ argento	„ „ srebru	69. 75	70.50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. 75	110 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	841. —	850 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	144 50	148 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 20	120. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 15	103. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .65	9. 61
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.81	5. 79
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 40	59. 30

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 257-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Metković, e di maestra della scuola popolare femminile di una classe nell' istesso luogo, circondario scolastico di I classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennale giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Metković, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 8 giugno 1876.

Dall' i. r. c. s. distrettuale.

Natičaji.

Br. 257-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natječaj na mjesto učitelja kod pučke mužke učione u Metkoviće, i na mjesto učiteljice pučke jednorazredne učione za djevojčice u istome mjestu, učionski kotar I razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, ako je učitelj, putem nadvrženoga c. k. školskog kotarskog vieća, ako ne, neposredno, podnieti svoju molbu na mjestno učionsko školsko vieće u Metkoviće, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, i da dobro poznaje slovenski jezik su oba pisma i talijanski, i da je zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitelj Dalmatinski„.

Makarska 8 lipnja 1876.

Od c. k. K. Uč. Vieća.

---

ad N. 6218-II 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti ed è perciò riservato ai congedati sotto ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali o sorveglianti idraulici, rimasti disponibili e non manchino, fra i

Br. 6218-II. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na jedno misto cestarskog majstora u Dalmaciji.

Oto misto spada u vrst poslužnikah, te je radi toga uzdržato za odpušćene podčastnike u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) makar kada se nebi naticali na isto sposobni cestarski majstori i vodovodni nadziratelji, ostali razpoloživi, ili kada se medju naticateljima nebi naho

Digitized by Google

concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabili per ottazione a fior. 400 e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale, proporzionato al compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, e della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno fare pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino al 15 luglio a. c., e ciò se trovasi già in servizio dello Stato a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 prile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle lingue del paese (italiana e croata) e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere il disegno quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di copo-maestro.

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere di professione muratori o scarpellini.

Zara 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

dili odpušteni podčastnici, sposobni za takova mista.

S' ovim mistom je skopčana plaća godišnjih 350 for., povisivih poredkom na 400 for., a posli na 450 for., kano i dodatak dilatnosti u odmeru od 25% iste plaće.

Cestarskim majstorima se jošter udiljuje jedna godišnja odsičnina razmerna pristojbi troškovah za obilazak, što im nadleži, za držati u neprestanoj nadgledbi cestarski odlomak, njima poviren, te za stalno dobro uzdržanje kojega su odgovorni.

Naticatelji imadu poslati svoje molbenice ovome namistništvu najdalje do 15 srpnja t. g. a to ako se već nahode u državnoj službi priko dotičnog starešinstva, a ako su odpušteni vojnici, sa prikazanjem propisate svidočbe u rečenom zakonu od 19 travnja 1872.

Nadalje moraju dokazati poznavanje dvajuh zemaljskih jezikah (talijanskog i hrvatskog) i da znadu čitati, pisati; računati i risati, ove posliduje u koliko je potribito za obavu zanata zidarskog majstora.

Osobito imadu biti cestarski majstori zidarskog ili klesarskog zanata.

Zadar, 5 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

N. 826-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300, e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno produrre fino a tutto il 20 luglio p. v. le loro suppliche direttamente a questa presidenza, o se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità dimostrando con documenti originali, od in autentica copia l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servigi prestati, di saper leggere, e scrivere, e di esser capaci di stendere relazioni giudiziali, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in quale grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati, e servi del Giudizio di Sebenico.

Giusta la legge 19 aprile 1872 il posto in concorso è riservato a bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare.

Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il possesso del certificato sul diritto acquisito anche l' attitudine fisica, e i sopraesposti requisiti speciali pel posto di cui trattasi, e godere la sudditanza nei regni, e paesi rappresentati dal consiglio dell' impero.

Zara, 3 giugno 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

Br. 826-pres. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Sibeniku, s' kojim ide godišnja plaća od 250 for., povisivih poredkom na godišnje 300 for. i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića.

Naticatelji moraju prikazati do 20 dojdućeg srpnja svoje prošnje, uprav ovome predsidništvu, ili ako bi već bili pridodati kojem javnom uredu, priko dotičnog starešinstva, dokazavši sa izvornim izpravama ili sa virodostojnim prepisima, godišta, zdravstveno stanje i tilesnu sposobnost, obavljene službe, da umije čitati i pisati, i da je sposoban sastaviti sudbena izvišća, da znade podpuno talijanski i ilirsko-dalmatinski jezik, pa očitujući, dali je i u kojem odnošaju rodbine ili svojte sa činovnicima i poslužnicima suda šibenskoga.

Po zakonu od 19 travnja 1872 misto u natičaju pridržano je za podčastnike, koji su dovršili vojničku službu.

Nego svaki težioc takve vrsti valja da dokaže osim posida svidočnice o stečenom pravu i tilesnu sposobnost i osobiti, gori razložena svojstva, pa da je podanik zemaljah, zastupatih u carevinskom viću.

Zadar, 3 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 275-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto d' aggiunto presso l' i. r. Tribunale circolare di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 2 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. circolare.

Br. 275-pred. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto pristava kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 46).

Dubrovnik 2 lipnja 1876.

Od predsidnistva c. k. okr. suda.

N. 1424 3—3

AVVISO DI CONCORSO

a dieci posti di assistente telegrafico, resisi vacanti nell' i. r. istituto dei telegrafi dello Stato.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Zara li 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

Br. 1424 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na deset mistah brzojavnih pomoćnikah, ostala izpražnjena u c. k. državnom brzojavnom zavodu.

(Vid 1.o uvršć. u br. 47).

Zadar 5 lipnja 1876.

Od c. k. berzojavnog ravnateljstva.

N. 692-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Aggiunto presso il Giudizio di Verlika.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato 6 giugno 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

Br. 692-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na misto pristava kod suda vrličkoga.

(Vidi 1. progl. pod Br. 47).

Split 6 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. okružnog suda.

Nr. 504 3—3

Concurs-Kundmachung.

Im Rayon der Grundsteuer-Landes-Kommission Eger ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. zu besetzen.

Die Bewerber um diesen Posten haben ihre gehörig dokumentirten eigenhändig geschriebenen Gesuche mit der Nachweisung über die oesterreichische Stattsangehörigkeit, über ihr Alter, ihren Stand, ihre Gesundheit und über die zurückgelegten Studien dann über ihre bisherige Verwendung und die Kenntniss der deutschen Sprache endlich über die Befähigung zur Ausführung selbständiger Vermessungsarbeiten im Wege der zuständigen k. k. Bezirkshauptmannschaft bei dem Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landeskommission in Eger bis zum 30. Juni 1876 einzubringen.

Eger am 22 Mai 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission.

Nr. 1152 3—3

Geometerstellen.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Subkommission in Chrudim sind drei erledigte Geometerstellen mit dem Taggelde von drei Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Posten wollen ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufnahme und Kenntniss der Landessprachen belegte an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Kompetenz-Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes, bis zum 15 Juni 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Kommission.

Chrudim am 27.ten Mai 1876.

Der vorsitzende k. k. Statthaltereirath:

PERGER m. p.

N.o 1293-P.

Concurs Verlautbarung.

Bei der hiesigen k.k. Polizeidirektion sind zwei Conceptspraktikanten-Stellen mit dem Adjutum von jährlichen 500 Gulden zu besetzen.

Bewerber um diese Stellen haben ihre vorschriftsmässig gestempelten, mit den Nachweisen der abgelegten juridisch-politischen Studien und der Sprachkenntnisse belegten Gesuche, bis zum 1. Juli l. J. beim Präsidium der k.k. Triester-Polizeidirektion einzubringen.

Triest, 9 Juni 1876.

Vom k. k. Statthalterei- Präsidium.

Editti.

N. 1868-civ. 3—3

EDITTO.

Vennero fissati i duplici incanti pei giorni 5 luglio e 9 agosto 1876 per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Beović alli Giovanna Rendić Drimalo in Ivulić et L. C.

(Vedi 1.a pub. al n. 47).

S. Pietro 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2107-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 30 giugno e 1 agosto p. v. si terranno i duplici incanti della casa esecutata da Elisabetta ved. Galbiani a Nicolò Smoljanovich q.m Daniele da Sebenico.

(Vedi 1 pub. al N. 47).

Sebenico 19 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2179-civ. 3—3

EDITTO.

Viene rideputato il giorno 14 luglio p. v. dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto pella vendita delle migliorie radicate sul terreno Radovan dolaz oppignorate dall' i. r. Procura di finanza pel fondo tasse a Catterina Dobrević in Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 47).

Traù, 18 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 2212-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni esecutati da Antonio Pasanin a Gregorio ed Antiza Rubelj.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Traù 25 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1464-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 luglio e 21 agosto 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle porzioni degli stabili sotto descritti di ragione di Giambattista Confalonieri fu Antonio rappresentato dal curatore avvocato dr. Manger di Spalato oppignorati da Pietro Confalonieri fu Giovanni Battista di Cittavecchia e stimati fior. 934:21 1/3 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, n.ro 3307 anno 1875 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 934:21 1/3 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo maggiore, od eguale alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta all' infuori dei creditori iscritti Pietro Confalonieri ed Enrico Birmann, sarà tenuto a depositare il decimo del valore estimativo della porzione degli immobili da subastarsi.

Descrizione degli immobili.

1. La sesta parte della casa sita in Spalato, fra confini da levante Giacomo Volpi era Clemente Pellegrini mediante nuovo comune, da ponente strada consortiva, da mezzodì strada pubblica e da tramontana Pietro Marcoli, era Pietro Petrini.

2. La sesta parte della Bottega sita in Spalato nella calle detta Merceria fra con-

Digitized by Google

fini da levante muro proindiviso con maggazino interno era Benedetti ora Mladineo, da mezzodì gattolo, indi bottega degli eredi Capogrosso, da ponente calle pubblica, da borra muro proindiviso colla bottega di Nicolò Jelavić era Benedetti e al dissopra primo piano della casa era Bratanić, ora Karaman.

3. La sesta parte del palchetto a pepiano **n.ro 4** nel teatro Bajamonti di Spalato.

4. La sesta parte del terreno nella località Duje, campagna di Spalato, parte vignato e parte arativo, con olivi di vreteni 3 coloneggiato dai fratelli Radica, fra confini da levante eredi Gevrada, ponente Filippo Dujas borra Matteo Tudor e da mezzodì Francesco Babo.

5. La sesta parte del terreno nella località Sasso, nella comune censuaria di Spalato, arativo con olivi e ficaje di otto vreteni circa, coloneggiato, dai fratelli Terze, fra confini da levante strada, da ponente Nicolò Terze da borra Giorgio Perlain e da mezzodì Nicolò Terze.

Spalato, 9 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 301-civ. 1 3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale di Arbe si porta a pubblica notizia che il giorno **14 febbraio 1874** morì testato Agostino Brosovich q.m Antonio, lasciando dopo di se i figli maggiorenni Francesco e Michele le figlie Anna Margherita quest' ultima in Antonio Spalatin, Ammaglia nonchè i minorenni Antonio, Eugenio, Clotilde, Virginia e Maria rappresentati dalla madre e tutrice Orsola vedova q.m Agostino Brosovich, e dal contuttore Antonio q.m Francesco Spalatin.

Essendo ignoto al giudizio ove dimorò Michiele Brosovich, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le sue dichiarazioni di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dei coeredi interessati, e dal curatore Antonio Spalatin q m Francesco.

Arbe, 22 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1076-civ. 3—3

EDITTO.

Incanti degli stabili esecutati da Carlo Bay a Girolamo Barić nei giorni 19 giugno, 20 luglio e 21 agosto 1876 colle condizioni dell' editto di pari data e N.ro inserito nel N. 74 di questo foglio.

Spalato 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 733. 3 3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 22 giugno e 15 luglio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Pietro Orepić da Ragusa a Giovanni Pullić detto Pulis pure da Ragusa. (Vedi 1.a pub. al N. 47).

Stagno, 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1153-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per la vendita degli stabili esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antona Čitlak q.m Ghgoria da Ceranje si fissano i giorni 28 giugno, 28 luglio e 28 agosto p. v. (Vedi 1.a pub. al N. 47).

Bencovaz 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 498-giud. 3 - 3

EDITTO

Triplice incanto per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Jvanović da Risano a Matteo Sparović da Kombur. (Vedi 1.a pub. al N. 47).

Castelnuovo 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1496-civ. 1 – 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 agosto, 7 settembre si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Simeone Costan q.m Stefano ad Ante Erak q.m Stipe da Zlosella restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del **10** per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene

Un terreno vignato dell' estesa di gognali 7 e mezzo denominato Drimovac nella campagna del comune di Putizagno fra confini da borra strada, da scilocco Mate Spariza, da mezzodì Sime Sderis, e da maistro Sime Čubrić.

Sebenico 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2885 1—3

EDITTO.

La Commissione dell' opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 25 settembre 1875 N. 2885 per soldi 63, contro Giovanni, Nicolò, Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, Giovanni Kurtović e Maria ved. di Antonio Zarević

Eessendo ignoto il luogo di dimora delli Giovanni, Nicolò Antonio e Matteo Kralj viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli, con avviso che per le trittative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 15 luglio 1876.

Si diffidano perciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al depatatogli curatore gli occorrenti mezzi di difesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterranno più conformi al loro interesse, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a sè stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2868. 1 - 3

EDITTO.

La commissione dell' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 n.ro 2868 per fior. 94:5 contro Martolizza de Cerva.

Essendo ignoto il luogo di sua dimora gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S. viene fissato il dì 12 luglio 1876.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo e conseguenze della propria inazione.

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1085-civ. 1—3

EDITTO.

La commissione dell' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa pretura la petizione d. p. 7 aprile 1876 N. 1085 per fior. 13:24, contro Teresa ved. Jurkovich, Giovanni Vigna, Giuseppe Jurkovich e Francesco Jurkovich da Orebich.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Francesco Jurcovich gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 13 luglio p. v.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un' altro procuratore oppure di fornire al deputatogli curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se stesso la conseguenza della propria inazione.

Ragusa 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2866-civ. 1—3

EDITTO

L' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 N. 2866 per f. 3:60 contro Antonio Vladislao e Ferdinando de Sorgo.

Essendo ignoto il luogo di dimora degli stessi viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 12 luglio 1876.

Si diffidano perciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore, oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riteranno più conformi, al loro interesse, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2862-civ. 1—3

EDITTO.

L' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 N. 2862 per f. 209:25 contro Enrico conte de Caboga, Baldassare q.m Tomaso Ierich, Tomaso di fù Tomaso Ierich ed Anna ved. di Tomaso Ierich.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Tommaso fu Tomaso Ierich gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S. viene fissato il dì 19 luglio 1876.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un' altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere, quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2958-civ. 1--3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 8 agosto, 9 settembre, 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico a Matteo Celar curatore dell' eredità giacente del fu Lorenzo Zunta Srischich da B. terra restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte escutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Due porzioni, ovvero due sesti dall'alto al basso della casa sita in questo borgo di terra, avente il coperto di coppi costrutta di muro in calcina, con cortile due porzioni, overo due sesti, e con due porzioni e due sesti di orto, fra confini da borra Kukalj, da scilocco Maglav, da mezzodì strada, e da maistro Koprenada.

Sebenico 22 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2865. 1—3

EDITTO.

L' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a que- Pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 n.ro 2865 per fior. 14:82 contro Anna ved.a Stanich, Antonio, Biagio, Lucia Giovanni, Stanislao di fu Pasquale Stanich Maria ved.a Stanich e Michele Marinovich.

Essendo ignoto il luogo di dimora di dimora di Giovanni Stanich di fu Pasquale gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 12 luglio 1876.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al deputatogli curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2887 1—3

EDITTO.

L' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 25 settembre 1875 n.ro 2887 per fior. 3:66 contro, Antonio, Vladislao e Ferdinando de Sorgo.

Essendo ignoto il luogo di dimora degli stessi viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 15 luglio 1876.

Si diffidano per ciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore, oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterranno più conformi al loro interesse dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1711-civ. 1 — 3

AVVISO.

Da parte di questo i. r. Tribunale di Circolo si rende di pubblica ragione che per la vendita dello stabile contemplato dall' editto 15 aprile a. c. n.ro 1196 vennero riprefiniti i giorni 26 giugno, 31 luglio e 31 agosto a. c. e che l'incanto verrà tenuto alle condizioni portate dall' editto suscitato.

Spalato 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 1384½-civ. 3 - 3

EDITTO.

di citazione dell' assente Giorgio Orepić q.m Giovanni da Ragusa per giudiziale dichiarazione della sua morte.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 336-civ. 1—3

EDITTO

Morì intestato il giorno 24 decembre 1873 Antonio Daborich fu Nicolò da Costagnizza lasciando dopo di se superstiti Anna, Nicolò ed Andrea di lui figli.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora di Andrea Dabovich col presente lo si diffida ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo Giudizio sulla sostanza abbandonata dal suddetto defunto coll' avvertimento, che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso di Nicolò Dabovich di Costagnizza che gli viene diputato in curatore.

Risano 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2869 1- 3

EDITTO.

La commissione dell' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 n.ro 2869 per fior. 2:10 contro Martolo e Matteo q.m Antonio de Cerva.

Essendo ignoto il luogo di loro dimora viene agli stessi nominato a loro pericolo a spese in curatore l' avvocato dr. Serragli con avviso che per la trattativa della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 12 luglio 1876.

Si diffidano percio gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterranno più conformi al loro interesse, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r, Pretura Urbana.

N. 2886 1—3

EDITTO.

La commissione dell' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa pretura la petizione d. p. 25 settembre 1875 n.ro 2886 per fi. 10:68 contro Giovanni Nicolò, Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, Giovanni Kurtovich e Maria ved.a di Antonio Zarevich.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Giovanni, Nicolò, Antonio e Matteo Kralj viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l' avvocato dr. Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il di 15 luglio 1876.

Si diffidano perciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un' altro procuratore oppure di fornire al deputato curatore gli occorrenti mezzi di diffesa o di prendere quelle altre disposizioni che riterranno più conformi al loro interesse, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 839-civ. 3 - 3

EDITTO.

Viene fissato il dì 3 luglio 1876 per la tenuta del terzo incanto immobiliare a danno di Giovanni Sinovčić q.m Giorgio et L. C. da Mirze a favore di Lorenzo Tomašić da Venezia.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

S. Pietro 28 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1221-civ. 1 - 3

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del secondo e terzo incanto della casa esecutata da Michiele Sbisa fu Giovanni a Francesco Vilović fu Giovanni vennero rideputati i giorni 10 luglio e 14 agosto 1876 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni portate dall' anteriore editto 25 gennaio 1876 N. 207.

Curzola, 21 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 878-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 48 dell' "Avvisatore Dalmato„ resta fissato il dì 22 luglio p. v.

Ragusavecchia, 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 878-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui all' assente di ignota dimora Paolo Ćumo q.m Marco da Močići fu nominato in curatore Luca Dalmatin al quale viene intimato il decreto odierno pari N. per la vendita al terzo incanto dei miglioramenti colonici Prošine u Polju više Pećine esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Marco Ćumo da Močići.

Ragusavecchia 7 maggio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 974-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 luglio e 3 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Antonio Malić fu Ante a Caterina Juranović fu Mijo e stimati in compiesso fiorini 156, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini centocinquantasei (156).

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non però inferiore a quello d' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare all' atto della offerta in seno giudiziale il vadio del 10 p. cento in ragione del prezzo di stima, escluso da questo obbligo il creditore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai fondi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno denominato Dresno in Živogošće della estesa di ⅛ di vreteni con olivi ed altri fruttiferi, fra confini da levante Jakov Antunović da ponente Stipan Juraković da borra Jakov Antunović e da mezzodì strada.

2. Terreno Zanjaninam a Živogošće di ⅛ di vretene con olivi e ficaj, fra confini da levante e ponente Stipan Juranović, da borra Toma Juran e da mezzodì Josip Juranović.

3. Casa rustica a Živogošće alle falde del monte, a piano terreno, con muri in calce, coperta con placche, lunga braccia 12 e larga braccia 10, confinante da levante, ponente e mezzodì Toma Juran e da borra strada.

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 693-civ. 1 —3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Pago, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 luglio 1876 si terrà il terzo incanto per vendita degli immobili descritti nell' editto di data 14 aprile 1875 N. 783 pubblicato nel N. 41 dell' "Avvisatore Dalmato" dell' anno 1875 oppignorati da Antonio Vio da Fiume rappresentato dall' avvocato D.r Ivcevich alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo er LL. CC. e stimati fir. 4116:52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al miglior offerente ed a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' obbligo del deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Pago 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1082-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 giugno, 29 luglio e 2 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti più abbasso descritti oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona alli Tanasia e Spiro Marić da Sonković e stimati fior. 541, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 541.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a drezzo non minore della stima ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio all' infuori dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.

Descrizione degli immobili da subastarsi.

I. *a)* Casa in Sonković portante il N. 14 costruita con muro in calce, coperta con coppi, tetto a due pendenze, avente un locale a pianterra ed uno al piano superiore, lunga m. 5 cent. 20, larga m. 6 cent. 10, alta m. 4 cent. 20.

b) Jara attigua dalla parte di scilocco costruita con muro a secco, coperta con simble e diritto relativo di passaggio, il tutto fra confini da scilocco Tode e Niko Marić, da borra Kuzme Marić, da tramontana Mate Gilas e da ponente Mitar ed Ilija Marić valutato tutto in camplesso a f. 200

II. Terreno arativo detto Podvornica fra confini da scilocco eredi Miloš, da borra strada comunale, da tramontana Giovanni Krneta, da ponente Dmitar ep Ilija Marić dell' estesa di mezza giornata . „ 80

III. Terreno vignato detto Dolaz fra confini da scilocco eredi Bonačić, da borra strada, da tramontana Mate Gilas, da ponente Dmitar Marić, dell' estesa di 10 zappe a fior. 18 la zappa f. 180

N. 2 persici a fior. 1:50 „ 3

N. 2 armellini a f. 1:50 „ 3 „ 186

. Terreno arativo detto u Glavici Lastva fra confini da scilocco fosso, da borra Viće Palinić Ćulin e Mate Gilas, da tramontana Giovanni Alfirević e da ponente Vice Ćulin Palinić dell' estesa di giornate 1½ a fiorini 50 . . . . „ 75

Totale d' estimo f. 541

Scardona li 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2865-civ. 1—3

EDITTO.

L' Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 24 settembre 1875 N. 2863 per f. 409:20 contro Baldassare q.m Tomaso Ierich, Tomaso di fu Tomaso Jerich ed Anna ved. di Tomaso Jerich.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Tomaso fu Tomaso Jerich gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S. viene fissato il dì 19 luglio 1876.

Si diffida perciò l' assente di di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un' altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo ininteresse, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2867-civ. 1—3

EDITTO.

La commissione dell' Opera Pia ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 25 settembre 1875 N. 2867 per f. 5:67 contro Martolizza de Cerva.

Essendo ignoto il luogo di sua dimora gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 12 luglio 1876.

Si diffida perciò l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore oppure di fornire al curatore gli occorrenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 71.

AVVISO.

A norma del § 24 dello Statuto sociale, i signori azionisti del Consorzio apistico di Solta sono convocati ad un' adunanza generale che avrà luogo a Grohote il giorno 2 luglio p. v. col seguente ordine del giorno:

I. Elezione della Direzione;

II. Proposta d' acquisto del terreno pel l' erezione dell' apiario.

Grohote di Solta 31 maggio 1876.

LA DIREZIONE.

Segue il II.o Supplemento — Slidi II.i Dodatak

Digitized by Google

N. 1730-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica a Francesco Coschina q.m Giorgio dimorante a Nev-Jork negli Stati Uniti d' America che Matteo Carmelić da Bol, ha prodotto in confronto dei Girolamo e Domenico Coschina fu Giovanni da San Pietro l' istanza dp. 17 febbraio 1876 N. 704 per fissazione del terzo incanto immobiliare previa convocazione dei creditori iscritti.

Dimorando esso Francesco Coschina fuori degli Stati di Sua Maestà, gli viene nominato in curatore speciale il sig. D.r Colombis onde abbia a rappresentarlo all' udienza ridestinata pel dì 30 agosto 1876, per la convocazione dei creditori iscritti.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 aprile 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 5768-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica l' assente d' ignota dimora Giacomo Matulić, q.m Dojmo, che Giovanni Gospodnetić q.m cap. Paolo da Dol ha prodotto in di lui confronto e di Anna ved. Dojmo Matulić et LL. CC. la petizione de pres. 10 luglio a. c. N. 3081 per pagamento di fiorini 61 v. a. ed accessori, ed essergli stato deputato il sig.r D.r Antonio Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 24 giugno 1876 alle ore 9 ant. con avviso che si procederà sommariamente.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 decembre 1875.

Dall'i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1808-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Francesca qm. Francesco Defilippis in Simunović da Neresi, che Marietta Zaro nata Defilippis rappresentata dell' avvocato procuratore Dr. Carlovatz da San Pietro, ha prodotto in confronto delli Antonio Defilippis e LL. CC. e di essa assente la petizione de pres. 13 aprile 1876 N.ro 1808, in punto di pagamento di fior. 160 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il sig. Antonio dr. Colombis in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 2 settembre 1876 fissata pel contradittorio stesso.

Le incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente provederà ai proprii interessi, a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2563 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di manutenzione e miglioramento del nuovo tratto di strada dai ponti di Bribir alla sommità del monte Otres, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato decreto luogotenenziale 25 maggio a. c. N. 5033, verrà tenuta nel giorno 20 giugno a. a. e ripetuta occorrendo nei successivi giorno 21 e 22 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. presso quest' i. r. capitanato distrettuale una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2517 sol 69 v. a.

Il vadio a cauzione delle offerte e del contratto consisterà di fior. 252 in contanti od obbligazioni di Stato a corso di Vienna del giorno precedente.

Offerte scritte e suggellate munite del prescritto vadio potranno consegnarsi al protocollo del capitanato distrettuale un' ora prima dell' incominciare dell' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale.

Il fabbisogno ed i fogli di calcolazione dei lavori da farsi potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica capitanale nei giorni precedenti l' asta.

Le spese d' asta e di contratto staranno a carico del deliberatario.

Sebenico li 29 maggio 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 740-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 luglio, 3 agosto e 4 settembre p. v. si terranno i triplici incanti della casa esecutata da Vincenzo Franin di Blaž a Marcello Zore di Matteo ambi da Vodizze.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Sebenico 30 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N 3134-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 20 luglio p. v. si terrà il terzo incanto del bene esecutato da Giovanni Raimondi da Sebenico a Stefano Sandić q.m Pere da Garis.

(Vedi 1. pubbl. al Nr. 47).

Sebenico 30 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1670-civ. 3—3

EDITTO

con cui si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich la presentazione della petizione 26 maggio 1876 N. 1670 e la nomina in suo curatore dell' avvocato D.r Caraman come nell' editto sotto il presente N. pubblicato nel N. 47 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 27 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

AVVISO D' ASTA. 2—

Approvato dall' eccelso i. r. ministero dell' interno con dispaccio 10 maggio a. c. n.ro 5178 il progetto di una nuova strada dalla Trinità presso Cattaro a Pricevo-Gumno sulla linea di confine col Montenero, verrà allogato il lavoro stesso in via d' impresa, ed a tale scopo sarà tenuta pubblica asta presso quest' i. r. Capitanato distrettuale nel giorno 26 giugno corr. ed occorrendo ripetuta nei giorni 27 e 28 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

L' asta verrà aperta sulla base dei prezzi unitari portati dal qui sotto dettagliato elenco tanto pelle opere stradali propriamente dette, quanto per ogni singolo lavoro pei Manufatti.

Il deposito a garanzia delle offerte al momento dell' asta viene fissato a fiorini 6000, aumentabile, per deliberatorio fino ad importo corrispondente al 7% del complessivo costo del lavoro, e ciò a titolo cauzione d' impresa pella manutenzione di anni uno. Siffatta cauzione sarà formata mediante trattenuta del 7% sui pagamenti rateali, avvertendo che i primi anderanno liberi da diffalchi fino all' importo che in ragione del sette per cento, corrisponderà al già dispositato vadio di fiorini 6000.

I pagamenti seguiranno a periodi determinati di due in due mesi e veranno liquidati nell' intiero importo dei lavori effettivamente eseguiti, ma per costituire l' ultima ratazione vincolata al collaudo verrà trattenuto il 5% da ogni singolo pagamento.

Il tempo, entro il quale dovrà ultimarsi il lavoro, non può essere precisato, ma viene stabilito che l' esecuzione dovrà progredire in modo, che nel periodo di un' anno venga esaurita una dotazione di fiorini 50,000, — almeno.

Si accetteranno anche offerte segrete, suggellate, colla soprascritta: offerta per l' impresa del lavoro della nuova strada Trinità — Pricovo — Gumno purchè accompagnate dal vadio e pervengano a questo Capitanato non più tardi dalle ore 1 p. m. del giorno precedente dell' apertura dell' asta; con avvertenza, che prezzi unitari ridotti nell' offerta dovranno essere precisati in lettere e numeri e che tali offerte dovranno pure contenere l' importo complessivo, pel quale l' offerente intende sottostare alle prestazioni ed opere accessorie contemplate all' articolo 15 dell' elenco,

Gli atti tecnici da assumersi a formar parte del contratto, e le altre condizioni amministrative sono ostensibili presso la sezione edile di questo Capitanato fino al giorno dell' asta.

Le spese d' asta e del contratto a carico del deliberatario.

Cattaro li 6 giugno 1876.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

Elenco

dei prezzi unitarii dei lavori occorrenti nella costruzione della nuova strada Trinità — Confine del Montenero.

N.o progressivo	Indicazione dei lavori	Quantità in via d' avviso	Prezzo unitario		Importo complessivo d' ogni lavoro	
		in Metri	fi.	s.	fi.	s.
1	Scavi senza distinzione della loro varia natura M. cubi	77,508,69	1	11.$_{3}$	86,267	17
2	Empimenti senza riguardo al materiale da impiegarsi, ed al trasporto	26,491,70	—	31	8,212	43
3	Muri rustici di sostegno	18,093,35	1	52	27,501	89
4	Detti regolari a secco	535,24	2	09	1,118	65
5	Detti in cemento	383,20	4	53	1,735	89
6	Muri di parapetto grossi 0,40, alti 0,80 lunghi alla base 9,00 in corona 7,00 Pezzi n.ro	391	13	64	5,333	24
7	Cordonate di pietra dello spessore di 0,30 M.l	12,789,00		37.$_{5}$	4,795	87
8	Paracarri grossi 0,20/0,30 sporgenti 0,65 e sotterra 0,55 N.ro	2593,00	2	50	6,482	50
9	Ghiaja naturale di monte compreso lo spargimento M. cubi	9543,42	—	90	8,589	08
10	Ponte della corda di 10,00	N.ro 1	—	—	3,253	98
11	Tomboni a volto della luce di 4,00	„ 5	as	sieme	3,357	90
12	Detti „ „ „ di 3,00	„ 8	—	—	3,149	12
13	Detti „ „ „ di 2,00	„ 3	—	—	806	07
14	Tombini della luce di 0,70/1,10 con muri a secco e copertura con placche	„ 70	—	—	2,957	50
	Somma di preavviso . . .	. . . .	. . .	. . .	**163,561**	**29**
15	alla quale sarà d' aggiungersi a libera offerta la spesa per Trasporto d' acqua potabile, ed erezione di un casello pella dirigenza, e di baracche di ricovero pei lavoranti.					
	A norma degli offerenti si espongono inoltre i prezzi unitarii d' ogni singolo lavoro delle varie categorie dei manufatti					
ad 10 *a)*	Scavi	110,59	1	11.$_{3}$	123	00
b)	Muri in cemento	261,94	5	35.$_{5}$	1,402	69
c)	detti a volto	86,26	17	36	1,497	47
d)	detti di parapetto	22,25	6	15.$_{5}$	136	95
e)	Empimenti ai lati e sopra il volto	302,81	0	31	93	87
	Costo del ponte . . .	. . . .	. . .	. . .	**3,253**	**98**
ad 11 *a)*	Scavi	18,27	1	11.$_{3}$	20	33
b)	Muri in cemento	57,95	5	35.$_{5}$	310	32
c)	detti a volto	17,57	14	36	252	31
d)	detti di parapetto	8,64	5	33	46	05
e)	Empimenti	137,34	—	31	42	57
	Costo di un Tombone di 4.00 . .	. . . .	. . .	. . .	**671**	**58**
ad 12 *a)*	Scavi	27,33	1	11.$_{3}$	30	42
b)	Muri di cemento	32,27	5	35.$_{5}$	172	80
c)	detti a volto	8,39	14	36	120	40
d)	detti di parapetto	7,13	5	33	38	—
e)	Empimenti	103,29	—	31	32	02
	Costo di un Tombone di 3,00 . .	. . . .	. . .	. . .	**39**	**64**
ad 13 *a)*	Scavi	44,16	1	11.$_{3}$	49	15
b)	Muri in cemento	21,69	5	35.$_{5}$	116	15
c)	detti a volto	5,03	14	36	72	23
d)	detti di parapetto	3,46	5	33	18	44
e)	Empimenti	41,04	—	31	12	72
	Costo di un Tombone di 2,00 . .	. . . .	. . .	. . .	**268**	**69**
ad 14 *a)*	Scavi	6,02	1	11.$_{3}$	6	70
b)	Muri a secco	7,07	2	09	14	78
c)	Copertura con placche	6,43	2	50	16	07
d)	Selciato greggio	2,10	—	80	1	68
e)	Cemento pei muretti d' ala	——	3	02	3	02
	Costo d'un Tombino di 0,70/1,10 . .	. . . .	. . .	. . .	**42**	**25**

Digitized by Google

N. 731-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 15 luglio, 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni in appresso descritti oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona alle Catterina ved. q.m Bariša Paić tutrice dei minorenni figli e Mate Silov contutore dei medesimi, Cvita Paić in Verović, Maria Paić in Silov, Ivanica Paić in Mandušić, Lucia Paić in Marasović tutti figli ed eredi del defunto Baronja Paić, da Rupe, e stimati fiorini 2596 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2596.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio, ad eccezione dell' esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorii, ed oltre tale importo sarà pure dispensato dall' obbligo del deposito del vadio anche il creditore inscritto Domenico Filippi fino all' ammontare del proprio avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo seguita la delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorii, ed oltre a tale importo godrà lo stesso beneficio il creditore inscritto Domenico Filippi fino alla concorrenza del proprio avere allorquando si rendesse deliberatario.

Descrizione degli enti da subastarsi posti a Rupe:

1. Un pezzo dalla parte di tramontana dell' estesa di 9 zappe, del terreno vignato ed olivato vocato "Prosik„ della complessiva estesa di zappe 100 con oltre 400 olivi, con mandorli e ficaj fra confini da tramontana Ivan Paić, da levante Jaruga e vignato di Luca Crnjak, da ponente pascolo, e da ostro scilocco Ivan Paić, a fior. 12 la zappa . . fi. 108. —
N. 20 olivai di 3 anni a fi. 2 . „ 40.—
N. 5 ficai di 3 anni a fi. 1 . „ 5.— fi. 153.—

2. Un secondo pezzo dalla parte di ponente, fra confini da levante Ivan Paić, da ponente viottolo comunale, da tramontana pascolo e da ostro Ivan Paić, dell' estesa di N. 12 zappe di 4 anni a fi. 5 la zappa . . . fi. 180.—
N. 24 olivaj di di 4 anni a fi. 3 l' uno . . . „ 84.— fi. 264.—

3. Un terzo pezzo dalla parte di levante fra confini da tramontana, ostro e ponente Ivan Paić e da levante Jaruga e Periša Dugopoljac, che contiene
N. 17 zappe di 8 anni a fi. 18 la zappa . fi. 306.—
N. 37 olivaj a fi. 4 . . . . „ 128.—
N.o 10 ficaj a fiorini 1 . . . „ 10. — fi. 444.—

4. Un quarto pezzo in tutta la larghezza del terreno o dal lato di ostro, fra confini da ostro Jure Dugopoljac, da tramontana Petar Dugopoljac, da levante Jure Dugopoljac e da ponente viottolo comunale e monte e contiene
N. 24 zappe di 10 anni a fi. 18 . . . fi. 432.—
N.o 69 olivaj a fiorini 5 . . . „ 345.—
N. 8 mandorli a fior.ni 2 . . . „ 16.—
N. 7 ficaj a fiorini 2 . . . „ 14.— fi. 807.—

5. Terreno vignato ed olivato nella campagna di Rupe denominato "Matasovac Dolac„ con olivi, fra confini da borra Ivan Čvorak, da ponente Luka Crnjak da scilocco Jaruga, da mezzodì strada, e da maistro Ivan Paić. La metà spettante agli esecutati e che viene subastata contiene
N. 20 zappe a fiorin. 15 fi. 300.—
N. 63 olivaj a fiorini 6 . . . „ 378.— fi. 678.—

6. La metà dell' estesa di giornate 1 e mezza di lavoro del terreno arativo, località u Baram, fra confini da scilocco fiume Krka, da borra Ivan e Josip Paić, da mezzodì Vranje Paić e da tramontana Ivan Paić e Vranje Mišković, del valore di . . . . . . fi. 250.—

Totale d' estimo fi. 2596.—

Scardona 1. maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 6068 3—3

AVVISO.

Per deliberare l' impresa del lavoro di costruzione di un nuovo magazzino pel deposito sali a Spalato ed a cui si riferisce l' avviso d' asta 18 maggio p. p. N. 5351 inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ ai N.i 41, 42 e 43, verrà tenuta nuova asta presso quell' i. r. Intendenza di finanza nel giorno 22 giugno corrente ed occorrendo anche nei seguenti 23 e 24.

L' asta verrà aperta alle ore 10 a. m. e chiusa ad 1 ora p. m.

La voce fiscale è di fiorini 14.800.

Le rimanenti condizioni rimangono inalterate.

Zara 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Direzione prov. di Finanza.

N. 1269-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Marco Grghić et LL. CC. contro Cvita e Marco Sočo vennero fissati i giorni 23 giugno e 2 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato 19 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2443-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Guiseppe Vidovich da Capocesto che con precetto di pari data e numero, sopra analoga petizione di Annetta Corti vedova di Giacomo Nachich da Sebenico, venne ordinato ad ogni assente, nonchè agli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich cioè Bonaventura Vidovich q.m Giuseppe per se e qual tutore dei propri fratelli in Caterina, Marco e Nicolò — Anna Vidovich Vucenovich e Luigi Babalo m. rappresentato dal padre Tommaso Babalo di pagare entro giorni 14 a scanso di esecuzione ad Annetta vedova Rachich fiorini 1100 di debito capitale dipendente dal documento 21 marzo 1864 N. 15774 atti del notajo D.r Federico Antonio Galvani, e l' interesse del 5 per cento dal dì 1 gennaio 1875 al saldo e fior. 40:92 per spese e venne ritenuta conseguentemente giustificata la prenotazione accordata col decreto 29 febbraio 1876 N. 1596 trascritta all' i. r. ufficio delle ipoteche in Zara li 18 marzo 1876 al volume 38 art. 36, e che venne finalmente ingiunto agl' impetiti di produrre le eventuali loro eccezioni nel termine di giorni 14.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne nominato loro in curatore l' avvocato Dr. Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avrà forza legale d' intimazione.

Sebenico 4 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2112-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 luglio, si terrà il III incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dagli eredi di Giuseppe Ostoić q.m Simeone, a Luca Perović q.m Paolo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio dal 10 per cento sulla stima.

3. La vendita seguirà separatamente per ognuno dei due orti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante nno all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Tre quarti del terreno vignato, denominato Crusevaz, da cui si corrisponde un sesto dei prodotti al regio demanio a titolo di livello terrotico, del ventisette vretteni circuito da muro, situato nel comune censuario di Seghetto, e precisamente a Masline, fra confini a levante e borra strada, a ponente e mezzodì Antonio Prosko.

2. Tre quarti della casa costrutta a secco, in parte ad un piano e pianterreno, ed una parte a pianterreno soltanto, con un cortile, sito a Masline, fra confini a levante e borra strada a ponente il terreno Crusevaz suddescritto, a mezzodì Parizzović del fu Antonio Gulina.

Traù 18 maggio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1286 3—3

AVVISO.

In seguito ad analoga domanda e relativa autorizzazione per parte del consiglio comunale nel giorno 17 giugno p. v. alle ore 9 ant. da apposita commissione nei locali di questo uffizio si terrà pubblica asta pella vendita al miglior offerente dello spazio posto alla riva nuova, marcato nella relativa planimetria colla lettera *a*, sul quale esisteva prima il macello della complesiva estesa di metri quadrati 970 pari a klafter quadrati 269 i cui lati hanno le precise dimensioni: quello a maistro 27, a borra 43, a scilocco 22.50, a garbino 24, verso le seguenti condizioni:

1. La voce d' asta sarà di fiorini 1076 in ragione di fiorini 4 per klafter quadrato, e la delibera seguirà al miglior offerente e per un prezzo superiore a quello della voce d' asta.

2. Saranno accettate offerte tanto a voce che in iscritto le quali ultime dovranno esser presentate alla commissione al più tardi entro un ora dall' apertura dell' asta.

3. Ogni concorrente all' asta prima dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio l' intero importo della voce d' asta.

4. La delibera seguirà colla riserva dell' approvazione per parte dell' amministrazione comunale e coll' espressa condizione che il deliberatario dovrà destinare *il fondo* deliberato ad uso di fabbrica.

5. Il deliberatario sarà tenuto di fabbricare sullo stesso fondo un edifizio in base ad un progetto approvato ed eventualmente modificato dalla commissione di ornato, e rispettivamente dall' amministrazione comunale, od a tale effetto.

6. Il deliberatario sarà tenuto di produrre entro un mese a contare dal giorno che gli sarà notificata l' approvazione della delibera il progetto dell' edifizio che intende costruire, dimostrando non solo la sua ampiezza, ma anche l' ornato e lo stile della facciata, progetto che dovrà essere sottoposto all' approvazione della commissione di ornato, e dell' amministrazione comunale.

7. Entro tre mesi dal giorno in cui al deliberatario sarà notificata l' approvazione del prodotto progetto, ed il permesso di fabbrica, dovrà egli intraprendere la costruzione dell' edifizio progettato e condurlo a termine senza interruzione entro due *anni*.

8. Appena avuta comunicazione della seguita approvazione del progetto dovrà il deliberatario devenire colla rappresentanza comunale alla stipulazione del regolare contratto di vendita la cui approvazione è riservata al consiglio comunale ed all' eccelsa giunta provinciale.

9. Non potrà il deliberatario cingere di steccato od altrimenti usare dello spazio deliberato prima che non abbia ottenuto l' approvazione del progetto prodotto ed il permesso di fabbrica.

10. Mancando il deliberatario o di produrre entro un mese il progetto di fabbrica, o di devenire alla stipulazione del contratto, o d' intraprendere entro tre mesi dalla comunicatagli approvazione del progetto e relativo permesso di fabbrica la relativa costruzione, o non prestandosi egli entro tre mesi a contare dall' approvazione della delibera di devenire alla produzione di un tale progetto che soddisfasse alla commissione d' ornato e petesse averne la sua approvazione: si riterrà egli decaduto dalla delibera e fatto acquisto, lo spazio resterà di proprietà del comune ed il deliberatario perderà l' importo depositato o pagato, che a titolo di multa verrà incamerato dal comune, senza che il deliberatario possa esternare prestesa qualsiasi pella sua restituzione od altro indennizzo.

Zara, 31 maggio 1875.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Trigari

3—3

AVVISO.

Società Carbonifera Austro-Italiana.

Gli azionisti sono convocati pel 30 giugno corrente alle ore 2 presso la sede della Società in Torino, in assemblea pel rendiconto dell' esercizio 1875, nomina degli amministratori e revisione dei conti e comunicazioni del consiglio.

Torino, 8 giugno 1876.

Il Presidente.

Borelli.

Ringraziamento.

A tutti quei gentili che in qualsiasi modo hanno cercato di lenirci il nostro dolore per la repentina perdita dei nostri due amatissimi angioletti **Ljubimiro** e **Dragomiro** porgiamo i più sentiti ringraziamenti e l' assicurazione di perenne riconoscenza.

Simeone e **Pierina Tollich.**

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 50 - Zara, Mercoledì 21 Giugno 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 50 - U Zadru, u Sridu 21 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 17 aprile 1876 dei ministeri dell' agricoltura, dell' interno e del commercio,

concernente la riduzione in misura metrica delle misure accennate nella legge forestale 3 dicembre 1852,

In base alla legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N. 62) si fanno nella legge forestale, emanata colla patente imperiale 3 dicembre 1852 (B. L. I. N. 250), rispettivamente per la Dalmazia colla patente imperiale 27 marzo 1858 (B. L. I. N. 55), le seguenti modificazioni per la riduzione delle misure nella misura metrica:

1. Nei §§ 2 e 4 si porrà invece di: "da jugero della Bassa Austria„ "per ogni sessanta aii„.
2. Nel § 5 invece di "venti klafter„ si porrà "trentasette metri„.

3. Nell' allegato *D* alla legge forestale (tariffa dei danni boschivi):

nel § 1 invece di: "per ciascun piede cubo ed in caso di prezzi molto tenui della legna anche per più piedi cubi„ si porrà "per un decimo di metro cubo, e trattandosi di prezzi della legna molto tenui anche per più decimi„;

nel § 4 in luogo dell' attuale periodo finale si porrà quanto segue: "Ove non sussistono prezzi determinati per la corteccia, si dovrà ritenere per ogni metro cubo di massa solida di corteccia atta ad usi speciali, sia essa levata da legname in piedi o giacente, il doppio del valore di un metro cubo, rispettivamente di una corrispondente frazione della miglior sorte di legname da fuoco della rispettiva qualità di legname„.

Il § 5 suonerà in avvenire come segue:

"Per ogni aro di superficie di terreno, sulla quale avvenne qualche sottrazione o danneggiamento di giovani piante lignifere, si pagherà come indennizzo e precisamente per piante, che hanno compiuta l' età di due anni, nella proporzione di 0·5, per piante che hanno oltrepassata l' età di due fino inclusivamente sei anni compiuti, di 0·8 metri cubi, e di piante oltre sei anni di un intiero metro cubo di massa solida della qualità media di legname da fuoco e secondo la tariffa per legname in piedi.

Le frazioni di un decimo di aro (deciaro) e frazioni di soldo si calcoleranno per interi. Quest' importo di indennizzo si porrà in conto una volta sola, se le piante giovani vennero sottratte o danneggiate isolatamente, se le piante rimaste illese si trovano ancora abbastanza folte, e se la coltura, nella quale seguì il danneggiamento non cagionò spese straordinarie; si calcolerà invece coll' importo di una volta e mezza oppure del doppio importo a seconda che le mentovate circostanze scemanti il danno esistano solo in parte o null' affatto„;

nel § 8 invece di: "klafter quadrato di terreno da bosco„ e di "klafter quadrato di terreno da pascolo„ si porrà: "metro quadrato di terreno da bosco„, rispettivamente "metro quadrato di terreno da pascolo„;

nel § 9 il primo alinea suonerà in avvenire come segue:

"Per ogni capo di bestiame, il quale cacciato nei boschi altrui senza diritto, od eccedendo il numero, la specie o l' età stabilita, oppure in ispazi riservati ed in epoca vietata possono pretendersi a titolo d' indennizzo i seguenti importi:

per un cavallo, un mulo od un asino, che siano almeno di mezza età, il prezzo di	0·25
che non siano ancora di mezza età, il prezzo di	0·20
per un capo di bestiame cornuto, che sia almeno di mezza età il prezzo di	0·13
che non sia ancora di mezza età il prezzo di	0·10
per una capra (maschio o femmina) senza distinzione il prezzo di	0·06
per un animale suino il prezzo di	0·03
per una pecora il prezzo di	0·03
per un capo di volatile il prezzo di	0·01

di metro cubo di massa solida lignea ancora sul fusto della qualità media di legname da fuoco della specie di legname predominante o più riguardevole che si trovi nei rispettivi boschi, o trattandosi di spazi vuoti, nel bosco attiguo, nella sola supposizione, che il rispettivo prezzo di legname non importi meno di cinque soldi e mezzo v. a. per un decimo di metro cubo della massa lignea solida. Qualora questo prezzo fosse ancora minore, si potrebbe invece pretendere a titolo d' indennizzo per ogni decimo di metro cubo di massa solida lignea l' importo di cinque soldi e mezzo di valuta austriaca.

Lasser m. p. *Chlumecky* m. p. *Mannsfeld* m. p.

Ordinanza 21 aprile 1876 dei Ministeri dell' interno e del commercio,

concernente il commercio con veleni, con droghe velenose e preparati chimici pericolosi alla salute.

Riguardo al commercio con veleni, droghe contenenti veleno e preparati chimici pericolosi alla salute si emanano le seguenti prescrizioni:

§ 1. Si dichiarano essere veleni:

1. L' arsenico e tutte le combinazioni contenenti arsenico.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstvah poljodielstva, posalah unutarnjih i tèrgovine od 17 travnja 1876,

o obratjanju mierah, koje se pominju u šumskom zakonu od 3 prosinca 1852, na mieru metričku.

Na temelju zakona od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62) uvode se u šumskom zakonu, izdatu cesarskim patentom od 3 prosinca 1852 (dèrž. zak. lista br. 250), odnosno za Dalmaciju cesarskim patentom od 27 ožujka 1858 (dèrž. zak. lista br. 55), sliedeće preinake poradi obratjanja pomenutih ondie mierah na mieru metričku:

1. U paragrafih 2 i 4 ima se umiesto: "Od dolnjo-austrijanskoga-jutra„ metnuti: "za svakih šestdeset arah„;
2. u paragrafu 5 valja umiesto: "dvadeset hvatih„ metnuti: "trideset i sedam metarah„;
3. u prilogu *D* k šumskomu zakonu (Cienik za šumske štete) ima se:

u § 1 umiesto: "za jedan kubički pedanj samoga dèrvja ili ako su ciene dèrvah vèrlo malene, tad i za više pedanjah kubičkih„ metnuti: "za jednu desetinu kubičkoga metra, ili, ako su ciene dèrvah vèrlo malene, tad i za više desetinah kubičkoga metra„;

u § 4 ima se dosadanja posliednja točka zamieniti sliedećom: "Ako neima stanovitih cienah za korú, ima se za svaki kubički metar na razne svèrhe uporavive kore ili za slomke od te kolicine, bila ista oguljena sa stojećih ili sa povaljenih jurve dèrvah, uzeti dvostruka vriednost od jednoga kubičkoga metra, odnosno od primierenoga slomka najboljega goriva dotične vèrste od dèrvja„;

§ 5 imati u buduće glasiti ovako:

"Za svaki ar zemljištnoga prostora, na kojem se je dogodila bud' kradnja bud' ošteta mladicah, ima se, i to kod mladicah do navèršene dvogodišnje dobe ciena od 0.5 kubičnoga metra, kod mladicah preko dvogodišnje pak uklopno do navèršene šestgodišnje dobe ciena od 0.8 kubičkoga metra. a kod mladicah preko šestgodišnje dobe ciena od čitavoga kubičkoga metra solidne mase srednjega goriva i po tarifi za stojeća dèrva platiti kao naknada.

Slomci od desetine ara (deciara) i slomci od novčića imadu se pri tom uzimati kao cieline. Ova naknada ima se uzeti jednostruko, ako mladice bude ukradene ili oštetjene pojedince, ako se zaostavše neoštetjene mladice nalaze još svedilj u podobrom neprorieđenom stanju, i ako obdielavanje ondie, gdie se je šteta dogodila, nije prouzročilo neobičnih troškovah; nasuprot ima se naknada uzeti poldrugiput ili dvostruko, kao što pomenute okolnosti, koje štetu umaljuju, ili budu obstojale samo diono, ili budu manjkale sasvim„;

u § 8 ima se umiesto: "kvadratni hvat šumskoga zemljišta„ i "kvadratni hvat pašnjaka„ metnuti: "kvadratni metar šumskoga zemljišta„, odnosno: "kvadratni metar pašnjaka„;

u §-u 9 imat će pèrva točka u buduće glasiti ovako:

"Za svako živinče, koje se bez povlade, ili prekèršenjem ustanovljena broja, ustanovljene vèrste ili dobe, ili u zagajena miesta i u vrieme zabranjeno utiera u tudje šume, mogu se u ime naknade iskati sliedeći iznosci:

za konja, mazgu ili osla, koji su barem na polak odrasli, ciena od	0·25
koji još nisu na polak odrasli, ciena od	0·20
za komad rogate marve, koja je barem na polak odrasla, ciena od	0·13
koja još nije na polak odrasla, ciena od	0·10
za kozu (jarca), bez razlike, ciena od . . . . , ...	0·06
za svinjče, ciena od	0·03
za ovcu, ciena od	0·03
za komad peradi, ciena od	0·01

kubičkoga metra na panju nalazeće se dèrvene mase od srednje fele goriva one vèrste dèrvja, koja je u dotičnoj šumi, ili ako ima čistinah, koja je u obližnjoj šumi pretežnija i uvažena dostojnija, nego pod uvietom, ako rečena ciena dèrvah nije manja od pet i pol novčića austr. vrednote za jednu desetinu kubičkoga metra solidne mase dèrvene. Ako je ova ciena još manja, može se umiesto svake desetine solidne mase dèrvene tražiti u ime naknade pet i pol novčića vrednote austrijanske.

Lasser s. r. *Chlumecky* s. r. *Mannsfeld* s. r.

Naredba ministarstvah posalah unutarnjih i tèrgovine od 21 travnja 1876,

o tèrgovanju s otrovi, otrovnimi liekarijami i kemičkimi zdravlju škodljimi preparati.

U pogledu tèrgovanja s otrovi, otrovnimi liekarijami i kemičkim zdravlju škodljivimi preparati, izdaju se ovim propisi sliedeći:

§ 1. Smatraju se kao otrovi:

1. sičan (arzen) i svekolike sičanaste sluči:

Digitized by Google

2. Le combinazioni dell' antimonio con cloro e quelle contenenti ossigeno.
3. Gli ossidi ed i sali di mercurio (comprese le combinazioni di cloro, bromo e jodio).
4. Il fosforo comune.
5. Il bromo.
6. L'acido prussico ed i preparati contenenti acido prussico, come pure tutti i metalli cianosi, eccettuati quelli soltanto, che contengono ferro.
7. I preparati estratti da piante od animali velenosi, oppure preparati virulenti ottenuti soltanto in via artificiale, come gli alcaloidi, il curare, il cantaridino ecc.

§ 2. Per soddisfare alle condizioni indicate nel § 27 del regolamento sulle industrie per ottenere la licenza alla vendita di veleni, il petente deve comprovare, che egli

1. o abbia assolto con buon esito la sezione inferiore di una scuola media, oppure una scuola di un ramo speciale alla stessa parificata, oppure
2. che si sia procurato in altro modo, particolarmente mediante occupazione durante un tempo non breve in un negozio autorizzato al commercio con veleno o con droghe contenenti veleno, oppure in una fabbrica chimica, sufficienti cognizioni dei veleni e del maneggio dei medesimi.

§ 3. I veleni possono estradarsi solo ad industrianti autorizzati alla vendita di veleni, ad istituti scientifici e stabilimenti d' istruzione pubblica ed a quelle persone, che si legittimano con un permesso ufficiale ancora valido (§§ 5 e 7) di poter ricevere dei veleni.

Chi ha acquistato veleno con permesso ufficiale, non può cederlo nè verso pagamento nè gratuitamente a persone, che non siano autorizzate al commercio di veleni.

§ 4. Il permesso a ritirare veleno viene accordato da quell' autorità politica distrettuale, nel cui circondario d' ufficio abita il petente.

La medesima deve rilevare lo scopo, pel quale si vuole ritirare il veleno, e la fiducia che merita il petente, ed occorrendo sentire in proposito il capo comunale del luogo di domicilio, il quale sarà puranco notiziato dell' accordato permesso.

Il permesso sarà negato, qualora si potesse temere un abuso od un maneggio incauto del medesimo.

§ 5. Il permesso a ritirare veleno viene accordato pel caso singolo rilasciando un certificato di percezione, e pella continuata percezione di quelle persone, che adoperano regolarmente veleno nell' esercizio della loro industria o della loro occupazione, col rilasciar loro una licenza di percezione.

La licenza di percezione non può rilasciarsi per una durata maggiore di tre anni.

§ 6. Ogni certificato di percezione ed ogni licenza di percezione conterrà il nome della persona autorizzata alla percezione e l'indicazione del veleno da ritirarsi.

Nel certificato di percezione dovrà indicarsi pure la quantità del veleno pella quale venne accordato il permesso.

Nei certificati e nelle licenze di percezione si dovrà riportare il tenore dei §§ 3 (2. capoverso), 8 e 10, e sui certificati inoltre il tenore del § 7 della presente ordinanza.

Nelle licenze di percezione si esprimerà la durata della validità (§ 5 colla formola: „Vale fino al (giorno del calendario):

I certificati e le licenze di percezione sono esenti da bollo.

§ 7. Nel ritirare il veleno verso certificato di percezione quegli, al cui nome suona il certificato, deve inserirvi la data della seguita percezione, la denominazione e la quantità del veleno ritirato, e quegli che consegna il veleno, dovrà confermare colla sottoscrizione del suo nome la consegna, facendo apparire la ditta. Con ciò il certificato diventa invalido per un'ulteriore percezione.

§ 8. I certificati e le licenze di percezione saranno attentamente custodite dai loro possessori per evitare qualsiasi abuso.

§ 9. Gli industrianti autorizzati alla vendita di veleno dovranno tenere un apposito libro di prenotazione, nel quale sarà da riportarsi la persona, alla quale e l' epoca, in cui venne estradato il veleno, indi la denominazione e la quantità del medesimo, e nei casi, in cui il veleno si può consegnare solo verso permesso ufficioso (§ 3), questo permesso (certificato o licenza di percezione), adducendo la data e l' autorità, che rilasciò il permesso (§ 367 Cod. pen.).

§ 10. Gli industrianti, che fanno commercio di veleno, e così pure chiunque si trova in possesso di veleno, devono curare, che in ciò sia impedito ogni pericolo per la salute e per la vita degli altri, e specialmente che i veleni siano tenuti lontani da tutti i commestibili e medicinali.

§ 11. Nelle industrie, che fanno commercio con veleni, quegli che è proposto al negozio deve aver cura per opportuna custodia e separazione delle merci velenose dalle altre, e così pure per la corrispondente designazione e chiusura dei vasi che contengono veleno (§ 368 Cod. pen.)

Nella vendita di veleno al minuto, e così pure in quelle industrie, che fanno uso di veleno, si devono munire i recipienti ed i vasi stabili, nei quali si tiene la provvista di veleni, della designazione „Veleno“ che dia nell' occhio, oppure colla usuale designazione del teschio da morto, e custodirsi separatamente sotto chiusura.

Nelle industrie della preaccennata qualità il proprietario dell'industria oppure il dirigente l' esercizio è obbligato di tenere sempre sotto la sua propria custodia le provviste di veleno (§ 370 Cod. pen.).

I vasi ed attrezzi di legname, di corno o di osso adoperati per la custodia e per la vendita di veleni, non possono usarsi in niun modo per commestibili o medicinali; i vasi di porcellana, vetro e metallo, e gli attrezzi di questo genere non si potranno adoperare allo scopo indicato che dopo la più accurata pulizia.

Nella vendita al minuto i veleni potranno estradarsi solo bene custoditi e suggellati.

Il compratore può autorizzare a prendere in consegna il veleno quelle persone soltanto, nelle quali non si possa temere nè abuso, nè maneggio incauto; anche il venditore non può estradare veleno a persone, che apertamente diano motivo a tal timore.

I recipienti ed i pacchetti saranno muniti in modo che dia nell' occhio, colla soprascritta „Veleno“ oppure colla usuale designazione del teschio da morto, apponendo la firma del venditore.

Della consegna di veleni non possono incaricarsi i garzoni.

Nella spedizione di veleni i medesimi devono essere impaccati con cura in recipienti, che chiudano bene e siano perfettamente assicurati contro lo scolo o la dispersione e muniti della soprascritta „Veleno“.

Il modo speciale d' imballaggio prescritto per singole qualità di veleno nel regolamento sull' esercizio ferroviario del 10 giugno 1874 (B. L. I. Nro. 75) deve osservarsi in generale nella spedizione di simili veleni.

2. solične i kisičave sluči raztoka (antimona);
3. oxidi i soli živoga srebra [ujedno i sluči toga srebra sa solikom (klorom)], bromom i jodom;
4. obični fosfor;
5. brom;
6. modrikovina i preparati, imajući u sebi modrikovine, kao i svi cianiši (kovine), izim samo onih, u kojih ima željeza kao sastavinah;
7. silno dielujući preparati, uzeti iz otrovnih biliuah i životnjah, ili izvedeni jedino putem umietnim, kao što alkaloidi, tako zvani "kurare" (otrov od strielah), kantaridin itd.

§ 2. Da zadovoljeno bude u § 27 obèrtničkoga reda naznačenu uvietu, pod kojim se zadobiti može povlast za prodavanje otrovah, ima onaj, koi povlast takovu traži, posviedočiti, da je ili

1. dolnji razred sredňje koje učionice ili koju istoj uzporedjenu strukovnu učionicu svèršio dobrim uspiehom,
2. ili da je inako, a navlastito služeć više vremena u poslu, povlaštenu za tèrgovanje s otrovi ili s otrovnimi liekarijami, ili u kemičkoj kojoj tvornici nabavio sebi dovoljna znanja o otrovih i o postupanju š njimi.

§ 3. Otrova slobodno je dati samo obèrtnikom, povlaštenim za prodavanje otrovah, znanstvenim zavodom i javnim učilištem, zatim takovim osobam, koje pokažu uredovnu još kriepostnu (§§ 5 i 7) dozvolu, da im je prosto nabaviti si otrova.

Tko uredovnom dozvolom dodje do otrova, nemože ga ni za novac ni zabadava ustupiti ikomu, koi nije povlašten tèrgovati s otrovom.

§ 4. Dozvolu, da si tko nabavi otrova, podieljuje ona politička katarska vlast, kojoj u uredovnom kotaru prebiva onaj, koi takovu dozvolu traži.

Vlast ova ima prosuditi svèrhu, zašto tko želi nabaviti otrova, a i prositelja, dà li je čoviek pouzdan, ter ako bude potriebno, ima o tom upitati i obćinskoga načelnika u dotičnom prebivalištu, koi o podieljenoj dozvoli treba takodjer da bude obaviešten.

Dozvola ukratit će se, ako je bojati se zloporabe, ili nesmotrena rukovanja.

§ 5. Nabava dozvolit će se u pojedinom slučaju tim, što će se izdati nabavnica, (nabavni list), a za češtje nabavljanje takovim ljudem, kojim za zanat ili posao, kojim se bave, otrova redovito treba, tim, što će im se izdati dopustnica za nabavljanje otrovah.

Ovakova dopustnica može se izdati na tri godine danah, nipošto na više.

§ 6. U svakoj nabavnici i svakoj dopustnici treba da je upisano ime osobah, za nabavljanje ovlaštenih, a i oznaka onoga otrova, što ga tko nabaviti želi.

U nabavnici ima se povèrh toga navesti količina otrova, za koi se dozvola daje.

Na nabavnicah i dopustnicah treba da su navedene rieči §§-ah 3 (2 točka), 8 i 10, a na nabavnih listovih takodjer rieči §-a 7 ove naredbe.

Na dopustnicah treba da je naznačen i rok, do kojega imadu vriediti (§ 5), ovimi rèèmi: "Kriepostna do (dana po kalendaru)".

Nabavnice i dopustnice proste su od biljegovine.

§ 7. Kada se uzima otrov na nabavnicu, imade onaj, komu na ime nabavni list glasi, upisati unj dan nabavka, ime i količinu uzeta otrova; onaj pak, koi otrov izdaje, imade izdatak potvèrditi ter u to ime udariti tvèrdku (firmu i podpisati svoje ime. Nabavni list neće po tom valjati više za iznovično nabavljanje.

§ 8. Nabavnice i dopustnice treba da oni, koji ih imadu, brižljivo čuvaju, da se nebi kako god na zlo rabile.

§ 9. Obèrtnici, koji su vlašteni prodavati otrov, treba da vode posebnu ubilježnu knjigu, u kojoj se ima upisati osoba, kojoj, i vrieme, kada je prodao otrov, zatim ime i količina prodata otrova; a u slučajevih, gdje se otrov izdati može samo na uredovnu dozvolu (§ 3), ima se napomenuti i ta dozvola (nabavnica ili dopustnica), navedši datum i vlast dozvoljujuću (§ 367 kazn. zak.).

§ 10. Obèrtnici, koji se zanimaju otrovom, imadu, kao i svaki, u koga imade otrova, brinuti se za to, da pri tom odstranjena bude svaka pogibelj za zdravlje i za život drugih ljudih, i da otrovi uklonjeni budu navlastito od svega, što je za jielo i pitje ili za liek.

§ 11. Kod obèrtah, koji tèrguju otrovom, ima onaj, koi je tèrgovini na čelu, brinuti se, da roba otrovna, kao što treba, bude spravljena i razlučena od robe ostale, kao i da posude, u kojih se dèrži otrov, budu primiereno obilježene i zapèrte (§ 368 kazn. zak.).

Pri namaličnom prodavaju otrova, kao i pri onih obèrtih, kojim treba otrova, imadu shrane i posude, u kojih se za prodaju ili za porabu nabavljeni otrovi dèrže, bit providjene u oči udarajućim obilježjem "Otrov" ili smèrtnom glavom kao oznakom običnom i obaška pohranjene pod ključem.

Kod obèrtah druge ove vèrste dèržan je gospodar obèrta ili onaj, koi obèrtovanje upravlja, dèržati otrove vazda pod svojom skèrbi (§ 370 kazn. zak.).

U posude i sprave, rabljene pri pohranjivanju i prodavanju otrovah, ako su od dèrva, roga ili kosti, nesmiju se podnipošto spravljati jestvine, pitja i liekarije, a ako su od porculana ili od kovine, tad onda samo, pošto se prije što najbrižljivije operu i očiste.

§ 12. U namaličnoj tèrgovini valja otrov dobro zamotati i zapečatiti, prije nego će se komu izdati.

Da otrov preuzmu, može kupac ovlastiti samo takove osobe, kod kojih nije bojati se zloporabe i nesmotrena rukovanja; a i onaj, koi prodaje, nesmije izdati otrova osobam, kod kojih se takove zloporabe ili nesmotrena rukovanja očito bojati treba.

Posude ili shrane imadu providjene biti u oči udarajućim obilježjem "Otrov" ili smèrtnom glavom kao običnom oznakom te tvèrdkom prodavaoca.

Diečakom (šegèrtom) nesmije se povieriti izdavanje otrovah.

§ 13. Kada se otrov kuda god odprema, treba da je brižljivo spravljen u shrane, koje dobro prilležu i podpuno prieče, da išto od otrova ili izcuri ili se razpraši i da je obilježen napisom "Otrov".

Posebnoga onoga pakovanja, koje je u pravioniku za radnju željeznicah od 10 lipnja 1874 (dèrž. zak. lista br. 75) naredjeno za pojedine vèrste otrova, valja u obće dèržati se pri odpremanju takovih otrovah.

Digitized by Google

§ 14. L' autorità politica del distretto di I istanza deve tenere un' esatta evidenza :

1. sui negozianti, che in base alle disposizioni del regolamento sull' industria vendono veleno nel distretto d' ufficio,

2. sulle licenze di percezione di veleni,

3. sui certificati di percezione di veleni.

§ 15. Le droghe contenenti veleno (erbe velenose ecc.) non comprese nel § 1, ed i preparati chimici pericolosi alla salute come sarebbero: gli alcali comprese le liscive corrosive ed essenza di lisciva, acidi minerali, acido ossalico, sali metallici pericolosi e simili devono conservarsi dagli industrianti in vasi o recipienti, che sono marcati con una chiara soprascritta del contenuto, ed ognuno che li possiede deve tenerli lontani dai commestibili e medicinali.

Nella vendita al dettaglio queste materie non si consegneranno che accuratamente custodite, e pelle medesime valgono le prescizioni contenute nel secondo capoverso del § 12.

Nel spedirli questi articoli dovranno designarsi colla denominazione loro propria.

Del resto le disposizioni del § 13 troveranno applicazione conforme anche relativamente alla spedizione di questi articoli.

§ 16. Gli articoli designati con una croce (†) nella farmacopea austriaca di volta in volta pubblicata e non indicati nel § 1 della presente ordinanza si possono vendere dal rispettivo industriante soltanto alle persone autorizzate al commercio coi medesimi oppure all' esercizio di una farmacia, a quelli che producono preparati chimici a modo l' industria, oppure ad istituti scientifici o stabilimenti pubblici d' istruzione.

§ 17. Contravvenzioni alla presente ordinanza che non cadono sotto la sanzione penale del codice gen. pen., o sotto le disposizioni penali del regolamento sulle industrie, saranno punite in conformità all' ordinanza ministeriale 30 settembre 1857 (B. L. I. Nro. 198).

§ 18. Le ordinanze ora in vigore concernenti l' oggetto delle presenti disposizioni cessano di valitura col momento dell' attivazione della presente ordinanza.

Le disposizioni speciali concernenti l' esercizio delle farmacie rimangono però inalterate,

Lasser m. p. *Chlumecky* m. p.

N. 6655-II. **AVVISO.** 2—3

Per opportuna notizia dei possessori e utenti di caldaje a vapore viene in obbedienza all' ossequiato dispaccio 19 maggio p.p. N. 11395 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno pubblicato il tenore del § 2 della norma di esecuzione della legge 7 luglio 1871 circa la prova e la periodica revisione delle caldaje a vapore (Boll. Leg. Imp. N. 112), nonchè dell' ordinanza ministeriale del 1. ottobre 1875 (Boll. Leg. Imp. N. 130) concernente le misure di sicurezza contro le esplosioni di caldaje a vapore.

§ 2. Se la prova d' una caldaja a vapore deve essere intrapresa da un commissario incaricato d' ufficio, incombe alla parte di rivolgersi con una dimanda in iscritto direttamente al medesimo, e pelle caldaje locomotive, all' i. r. ispezione generale delle strade ferrate austriache; a questa dimanda è da unirsi la quitanza della tassa pagata presso un' i. r. cassa di finanza. La parte ha da provvedere tutte le occorrenze per l' assunzione della prova della caldaja, e mettere a sua disposizione il necessario personale.

Questa dimanda in iscritto deve contenere:

a) un disegno della caldaja a vapore in iscala ridotta in piccolo,

b) il nome e il luogo del costruttore, o del venditore della caldaja a vapore, e se è possibile, anche il numero della fabbrica della caldaja,

c) il nome e luogo dell' utente coll' indicazione dello scopo pel quale viene utilizzata la caldaja a vapore,

d) la qualità del materiale, con cui sono confezionate le parti principali della caldaja con indicazione della grossezza del lamerino della caldaja, e della fabbrica, ovvero del luogo d' acquisto,

e) le dimensioni principali della caldaja a vapore e la quantità della sua superficie di riscaldamento, quest' ultima espressa in metri quadrati,

f) la massima effettiva tensione del vapore, colla quale deve essere utilizzata la caldaja a vapore (espressa in chilogrammi per ogni centimetro quadrato, ovvero in atmosfere) nel che la pressione di una atmosfera è da calcolarsi con un chilogrammo per ogni centimetro quadrato,

g) il numero e il medio diametro delle esistenti valvole di sicurezza,

h) il luogo, ove la caldaja sta pronta per la prova.

Zara, 9 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 16 giugno. Di fronte a notizie contrarie, la *politische Corrispondenz* è in grado d' assicurare che sulla interpretazione dell' articolo VI della convenzione commerciale austro-rumena, nel senso che l' Austria-Ungheria partecipi a tutti i favori che, circa ai dazii, vengono accordati dalla Rumenia ed altri Stati, il ministero degli esteri è perfettamente d' accordo coi due ministeri del commercio e la sosterrà con tutta decisione anche di fronte alla Rumenia. Il Governo rumeno ha riconosciuto apertamente tale interpretazione, e diede la più formale dichiarazione di voler puntualmente ed onoratamente eseguire tutti i punti della convenzione.

Budapest, 14 giugno. Camera dei deputati. Il ministro-presidente Tisza, rispondendo all' interpellanza relativa al contegno del governo ungherese nella questione orientale, dice che il governo agì sempre di concerto col ministero degli esteri, il quale fu e sarà sempre animato dal desiderio di cooperare al mantenimento della pace. La Camera prese a notizia la risposta del ministro.

Estero.

Roma 17 giugno. Camera dei deputati. Depretis ritira il progetto di legge del ministero precedente circa la ricompera e l' amministrazione delle ferrovie dell' alta Italia, e presenta un nuovo progetto per l' approvazione della convenzione di Basilea riguardo alla ricompera, al trattato in Vienna e l' articolo addizionale fra il governo e l' amministrazione delle stesse ferrovie. Il ministro si riserva ulteriori progetti circa all' acquisto delle linee romane e dell' Italia meridionale. Il progetto fu demandato ad una commissione.

§ 14. Politička vlast I molbe imade voditi točnu evidenciju:

1. O obèrtnicih, koji na temelju ustanovah obèrtnoga reda u uredovnom kotaru prodaju otrov;

2. o izdatih dopustnicah za nabavljanje otrova,

3. o izdatih nabavnicah (nabavnih listovih) u istu svèrhu.

§ 15. Otrovnu robu liekarsku (biline otrovne itd.), koja nije sadèržana u §-u 1, i kemičke zdravlju opasne preparate, kao: alkalije ujedno sa jiedkim lugom i lužinom (Laugenessenz), rudne kiseline, ceceljevinu, pogibeljne kovinske soli itd., imadu obèrtnici pohranjivati u posudah ili shranah, označenih razgovietnim napisom sadèržine, a i svatko, koi takovih stvarih imade, dužan je dèržati ih razdaleko od jestvinah, pitjah i liekarijah.

U tèrgovini namaličnoj imadu se takove stvari izdavati samo dobro zamotane a vriede i ovdie propisi, koji su navedeni u drugoj točki §-a 12.

Kada se razašiljaju, treba da predmeti ovi obilježeni budu pravim imenom, koje ih ide.

U ostalom imadu i ovdie u pogledu odpremanja ovih predmetah valjati propisi §-a 13.

§ 16. Stvari, obilježene u austrijanskoj farmakopeji kèrstom (†), a nenavedene u §-u 1 ove naredbe, mogu dotični obèrtnici prodavati samo osobam, koje su ovlaštene tèrgovati njimi ili imati liekarnicu (apoteku), zatim ljudem, koji kao obèrtom bave se proizvodjenjem kemikalijah, napokon znanstvenim zavodom i javnim učilištem.

§ 17. Prekèršaji ove naredbe, koji neidu ni pod obći zakon kazneni a ni pod kaznene ustanove obèrtnoga reda, imadu kazniti se prema ministarskoj naredbi od 30 rujna 1875 (dèrž. zak. lista br. 198).

§ 18. Dosadanje naredbe, koje se odnose na predmet ovih ustanovah, ukinut će se, čim nastane kriepost ove naredbe.

Nego ostaju netaknute one posebne ustanove, koje se odnose na poslovanje liekarnicah (apotekah).

Lasser s. r. *Chlumecky* s. r.

Br. 6655-II **OGLAS.** 2—3

Radi shodnog znanja posidnicima i upotribaocima parničnih kotalah oglašuje se uslid poštovane naredbe visokoga c. k. ministarstva nutrašnjosti od 19 svibnja t. m, br. 11395, sadržaj § 2 propisa za izvršenje zakona od 7 srpnja 1871, glede izkusbe i razdobnog razgledanja parničnih kotalah (d. z. l. br. 112), kano i ministerialne naredbe od 1 listopada 1875 (d. z. l. br. 130) glede opreznih sredstvah proti prsku parničnih kotalah.

§ 2. Ako se izkusba jednog parničkog kotla ima obaviti po jednome povireniku, službeno odredjenom, dužna je stranka uputiti se pismenom prijavom neposredno na istoga, a glede strojevah pomicateljnih na c. k. glavno nadzorništvo austrianskih željeznicah, a tome spisu ima se priložiti namirnica o odredbini, plaćenoj u koju c. k. financijalnu blagajnu. Stranka ima pripraviti sve potribito, da se opremiti može kušnja kotla, te i na razpoloženje staviti potribito osoblje.

Pismeno zaiskanje mora sadržati:

a) Nacrt parničnog kotla u smanjenoj miri,

b) Ime i stanovište sačiniteljah ili prodavaoca parničnog kotla, te ako moguće i tvornični broj kotla,

c) Ime i misto upotribitelja sa naznakom svrhe, na koju služi parnični kotao,

d) kakvoću gradiva, iz kojega su sastavljeni poglaviti odilci kotla, naznakom debljine kotlove ljuske i tvornice ili mista nabave,

e) glavne prostore parničnog kotla i količinu njegove grijućne površine, ova poslidnja obiližena u četvornim metrima,

f) Najveću stvarnu napelost pare, kojom se upotribiti morade kotao parnični (naznačeni u kilogramama za svaki četvorni centimetar, ili u atmosferama), pri čemu se računa napetost jedne atmosfere sa jednim kilogramom za svaki četvorni kilometar.

g) broj, osridnji promjer obstojećih sigurbenih odušakah,

h) misto, gdi se kotao nahodi pripravljen za izkusbu.

Zadar 9 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč 16 lipnja. Proti protivnim vistima *politische Correspondenz* je u stanju uviriti, da je ministar izvanjštine složan sa obim ministarstvom trgovine o tumačenju članka VI trgovačkog ugovora austro-rumanjskog, u smislu, da Austro-Ugarska sudiluje u svim prednostima, što bi Rumunija glede carinah dozvolila drugim državama, te da će isto odlučno braniti i proti Rumuniji. Vlada je rumunjska otvoreno priznala to tumačenje te je dala najobličniju izjavu, da će točno i častno izvršiti sve točke ugovora.

Budapešt 14 lipnja. Zastupnička kuća. Ministar presidnik Tisza, odgovarajući na upit glede držanja ugarske vlade u iztočnom pitanju, reče, da je vlada uvik radila suglasno sa ministarstvom spoljašnosti, koje jest i biti će vazda nadahnuto željom, da sudiluje za uzdržanje mira. Kuća uze na znanje odgovor ministrov.

Inostranstvo.

Rim, 17 lipnja. Zastupnička kuća. Depretis povlači natrag zakonsku osnovu prijašnjeg ministarstva glede odkupa i uprave željeznicah gornjo-talijanskih a prikažuje novu osnovu za odobrenje baselskog ugovora glede odkupa, glede bečkog ugovora i dodatni članak izmedju vlade i uprave istih željeznicah. Ministar si pričuva dalnje osnove glede nabave rimskih prugah i južno-talijanskih. Osnova bi dostavljena jednom povirenstvu.

Digitized by Google

S. S. il pontefice ricevette oggi le congratulazioni del corpo diplomatico, per l'occasione dell' anniversario del suo innalzamento.

Versaglia, 16 giugno. Il senato nominò Buffet a senatore in vita con 144 voti con 141 ottenuti da Renouard.

— 17 giugno. La elezione di Buffet venne accolta dalle tribune con fischi, per cui il presidente le fece sgombrare.

Parigi, 15 giugno. L' ambasciata ottomana smentisce la morte della sultana Validè e del principe Izzedin.

— 17 giugno. Mah-Mahon firmò il cangiamento dei prefetti, con cui quattro ne vengono richiamati.

Il „Journal des Debats" smentendo il ritiro dei ministri, dichiara che la conferenza con Mah-Mahon ebbe un risultato soddisfacente.

— Nessuna crisi ministeriale. Gli organi repubblicani riguardano la elezione di Buffet come una dichiarazione di guerra. I conservativi dichiarano invece che essa non ha verun carattere di provocazione.

Londra, 14 giugno. Il *Times* pubblica uno scritto dell' agente generale della repubblica di Cuba in Nuova-York, con cui, prendendo argomento dalle voci corse della imminente emissione di un prestito spagnuolo, garantito sui dazi dell' isola, avverte le case bancarie che Cuba vuole l' indipendenza, e non pagherà mai un tale prestito.

— 16 giugno. Camera dei Lordi. Derby dichiarò essere Inghilterra, Austria e Francia obbligate dal trattato di Parigi 1856 a garantire l' indipendenza e l' integrità della Turchia. Egli cita l' articolo 2.o di quel trattato, ed osserva che la camera non pretenderà già di far luogo ad una discussione ipotetica sulle circostanze sotto le quali questa guarentigia dovesse riguardarsi come obbligatoria per i contraenti. Il diritto d' intervento delle potenze esiste; alcune circostanze possono anche imporre l' obbligo di intervenire, ma queste dovrebbero di volta in volta essere definite, all' avverarsi di singoli casi; Serbia e Rumenia sono senz' altro comprese nella garanzia, ma il trattato non obbliga alcuna delle potenze segnatarie ad intervenire tra la Turchia e gli Stati tributari, mentre esso non ha garantito la Turchia che contro attacchi dal di fuori.

— 17 giugno. Disraeli dichiarò nella Camera dei Comuni infondate le voci di una imminente cessione di Helgoland alla Germania.

Madrid, 17 giugno. È confermata ufficialmente la presenza di Don Carlos al Messico.

Il senato accolse con 113 contro 40 voti l' articolo della costituzione relativo alla tolleranza religiosa.

Berlino, 14 giugno. La *Provinzial Corrispondenz*, parlando del viaggio imperiale ad Ems, dopo la nuova fase assunta dalla questione orientale, scrive: Alla serietà, al fermo volere dell' alleanza dei tre Imperatori, deve ascriversi anzitutto che, ad onta di una situazione inaspettamente modificata, siasi potuto in breve tempo raggiungere un pieno accordo sul successivo contegno delle Potenze, ed attingere nuove speranze di pace, con che, anche in questo caso, restò vana ogni speculazione sopra dissensi tra le Potenze. Tra la conferenza di Berlino ed il convegno imperiale di Ems, si adagia un momento importante della storia contemporanea; ma anche questa volta hanno prevalso, nel momento decisivo, i sentimenti magnanimi, nei quali l' Imperatore Alessandro si trova tanto d' accordo coll' Imperatore Guglielmo.

— 16 giugno. Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina di Hoffmann a sostituto del cancelliere dell' Impero durante le assenze di quest' ultimo, ed inoltre le nomine dei direttori nell' ufficio della cancelleria imperiale, Eck e Herzog, a sottosegretari di Stato.

Costantinopoli, 15 giugno. I commissari imperiali inviati a Salonicco ritornano qui quest' oggi; la sentenza del consiglio di guerra sarà pronunciata in Costantinopoli.

— 16 giugno. I ministri trucidati furono oggi sepolti; tutti i loro colleghi assistevano alla funebre cerimonia. Sopra richiesta degli ambasciatori di Francia e Germania, furono cassate, come troppo miti, le sentenze del tribunale di guerra in Salonicco, colle quali furono condannati il governatore ad un anno di sospensione dall' ufficio e tre ufficiali all' arresto di quarantacinque giorni. I colpevoli saranno sottoposti a nuovo giudizio per aver mancato di energia e di prudenza.

— 17 giugno. L' assassino di Hussein-Avni-pascià fu questa mattina appiccato. Savfet-pascià fu nominato ministro degli esteri, Abdul-Kerim-pascià della guerra e Khalil-scerif ministro di giustizia.

Bucarest, 17 giugno. Il partito governativo ebbe una grande maggioranza nella elezione dei deputati del primo collegio elettorale. In Bucarest fu eletto il ministro Vernescu, mentre il ministro Kogolniceano fu già eletto in due collegi. I candidati conservativi rimasero quasi tutti in minoranza.

Cincinnati, 17 giugno. La convenzione repubblicana dopo 7 scrutinii preliminari, e dopo il ritiro di 2 candidati, propose Hayes a candidato alla presidenza.

L' Aja, 16 giugno. La seconda camera respinse, con voti 43 contro 31, il progetto di legge concernente l' aumento del contingente militare. Il Governo ritirò il progetto.

Pietroburgo, 16 giugnò. È scoppiato un grande incendio alla stazione della linea Pietroburgo-Varsavia. Il danno si valuta a 2 milioni. Lo stabile è assicurato.

Monaco, 14 giugno. Oggi alle ore 11 fu, dal principe Luitpoldo, in nome del Re, aperta l' Esposizione di belle arti e di arti industiali.

Ems, 14 giugno. È arrivato l' Imperatore di Germania, e fu cordialmente salutato alla stazione dall' Imperatore di Russia.

Brusselles, 15 giugno. L' agitazione contro i clericali continua nelle maggiori città del Belgio; gli istituti cattolici sono ovunque difesi dalla guardia nazionale o dalla truppa. In Anversa la gendarmia fece fuoco sul popolo, ferì ed arrestò parecchi tumultuanti. La nostra città è presentemente tranquilla, ma temesi il rinnovamento di disordini.

Nj. sv. primila je danas čestitke diplomatičkog sbora, prigodom godišnjaka svoga uzvišenja.

Versalj, 16 lipnja. Staroviće je imenovalo Buffeta starovićnikom doživotnim sa 144 glasovah proti 141, održanim po Renouardom.

— 17 lipnja. Izbor Buffet bi primljen na trimovima sa žviždanjem, radi česa predsidnik dade ove izprazniti.

Paris, 15 lipnja. Tursko poslanstvo oprovrže smrt sultane Valide i principa Izedina.

— Mac-Mahon podpisao je prominu prefektah, uslid koje se četvorica opozivlje.

Journal des Débats, oprovržući odstup ministarah, očituje da je dogovor sa Mac-Mahonom imao povoljan uspih.

— 17 lipnja. Neima ministerialnog uzdrmanja. Listovi republikanski smatraju izbor Buffeta kao izjavu rata. Uzdržatelji nasuprot kažu, da isti neima nikakav značaj izazivanja.

London 14 lipnja. *Times* oglašuje jedno pismo glavnog poslovodje kubanske skupnovlade u Novomyorku kojim, uzevši povoda od glasinah, razsutih kao da pridstoji izdanje jednog novoga zajma španjolskog, zajamčena sa carinama otoka, opominje novčarske kuće, da Kuba hoće neodvislost, pa da nikada neće platiti takov zajam.

— 16 lipnja. Gospodska kuća. Derby očitovaše, da su Inglezka, Austrija i Francuzka po ugovoru 1856 godine dužne, zajamčiti neodvislost i cilokupnost Turske On napominje 2.gi članak onoga ugovora te opaža, da kuća već neće iskati, da se hipotetična razprava zametne o okolnostima, pod kojima bi se imala ta jamčevina smatrati kao obvezna za ugovornike. Pravo umišanja vlastih obstoji, neke okolnosti mogu još nametnuti dužnost umišanja, ali bi iste morale od slučaja do slučaja ustanoviti se, kada pojedini slučaju nastanu; Srbija i Rumunija su bez ostalog obuzete u jamstvo, ali ugovori nevežu nijednu od podpisatih vlastih umišati se izmedju Turske i odvisnih državah, dočim oni nisu zajamčili Tursku nego samo proti nasrtajima izvana.

— 17 lipnja. Disraeli očitovaše u zastupničkoj kući, da su netemeljiti glasovi o pridstojećem odstupu Helgolanda Nimačkoj.

Madrid 17 lipnja. Službeno se potvrdjuje prisustvo Don Carlosa u Meksiku.

Staroviće primilo je sa 113 proti 40 glasovah članak ustava glede strpljenja virozakonskog.

Berlin 14 lipnja. *Provinzial Correspondenz*, govoreći o carskom putovanju u Ems, iza novog položaja iztočnog pitanja, piše: Ozbiljnosti, tvrdoj volji sajuza triuh carah, ima se prije svega pripisati što se je uzprkos položaju, nenadno prominjenom, moglo u kratko vrime postići podpuno sporazumljenje o dojdućem postupku vlastih te crpiti nove nade za mir, uslid česa, i u ovome slučaju, ostade zaludna svaka nada u neslogu izmedju vlastih. Izmedju dogovora berlinskoga i carskoga sastanka u Emsu, leži važni čas sadašnje povisti, ali i ovi put su predobili, u odlučnome času, velikodušna ćućenja, u kojima se car Aleksandar toli složan nahodi sa carom Vilimom.

— 16 lipnja. *Reichsanzeiger* razglašuje imenovanje Hofmanna zamenikom carskog kancelara za vrime odsuća ovoga, te još imenovanje ravnateljah u uredu carske kancelarije, Ecka i Hercoga, podtajnicama državnim.

Carigrad, 15 lipnja. Carski poverenici, poslati u Salonić danas se amo vraćaju; presuda ratnog vića izreći će se u Carigradu.

— 16 lipnja. Umoreni ministri biaše danas pokopati; svi njihovi drugovi učestvovaše pri sprovodnoj svetčanosti. Na zahtiv poslanikah Francuzke i Nimačke biaše uništene kao preblage presude ratnoga suda u Saloniću s kojim su bili osudjeni governatur na obustavu od uredovanja za godinu danah, a tri častnika na zatvor od 45 danah. Krivci će biti podvrženi novome sudu, pošto su oskudivali kripčinom i opreznoćću:

— 17 lipnja. Ubojica Hussein-Avni paše bio je jutros obišen.

Savfet paša bi imenovat ministrom izvanjštine, Abdul-Kerim paša ratnim ministrom a Kalil-šerif ministrom pravosudja.

Bukarešt 17 lipnja. Vladina stranka stekla je veliku većinu i u izborima zastupnikah prvog izbornog skupa. U Bukareštu biaše odabrat ministar Vernescu, dočim je ministar Cogolniceano već odabrat u dvimi izborništvam. Konservativni predložnici skoro svi ostaše u manjini.

Cincinnati 17 lipnja. Republikanska skupština iza 7 predhodnih odvitovanjah i pošto se 2 predložnika odrekoše, predloži Hayesa predloženikom za predsidništvo.

Hag, 16 lipnja. Druga kuća odbi sa 43 proti 31 glasa zakonsku osnovu glede povišenja vojničkog količnika. Vlada je uztegla osnovu.

Petersburg, 16 lipnja. Buknuo je veliki požar na postaji pruge Petrograd-Varšava. Štetu cine na 2 miliuna. Zgrada je osigurata.

Monakov 14 lipnja. Danas na 11 u. bi, po vojvodi Luitpoldu, u ime kralja, otvorena izložba lipih umitinah i obrtnih umitinah.

Ems 14 lipnja. Prispio je car nimački, te na kolodvoru bi srdačno primljen od ruskog cara.

Bruselj, 15 lipnja. Komešanje proti popovcima nastavljeno je po najvećim gradovima belginskim; zavodi katolički su posvuda branjeni od narodne straže ili od vojske. U Antwerpenu oružnici su pucali proti narodu, ranili i zatvorili više bučiteljah. Naš grad je sada miran, ali se boje ponovljenjn neredah.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. luogotenente è partito lunedì 19 corr. alle ore 4 pom. col l' *Andreas Hoffer* pella provincia.

Alla fine del mese scorso nei lavori ferroviarii nel distretto di Traù erano impiegati 2296 operai.

Domani, 22 giugno, l' i. r. consiglio scolastico provinciale terrà una seduta, in cui oltre ad altri argomenti d'interesse personale, saranno trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; sulla classe complessiva pei certificati delle scuole popolari; quinta classe d' aprirsi presso la scuola di S. Maria in Zara; commissione esaminatrice per lavori femminili da istituirsi presso l' istituto magistrale

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik odputovao je dne 19 tek. na 4 u. po p. na *Andriji Hoferu* u pokrajinu.

Pri svršetku prošloga miseca biaše zabavljeno u radnjama željezničkim u kotaru trogirskom 2296 radnika.

Sutra na 22 c. k. pokrajinsko učionsko viće držati će sidnicu, u kojoj će osim drugih predmetah osobne naravi, biti pretresivani i slideći:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sidnice; ministerialne naredbe stigle iza zadnje sidnice; skupna razredjenja za svidočbe pučkih učionah; peti razred, da se otvori kod učione sv. Marije u Zadru; izpitno povirenstvo za ženske radnje, da se ustanovi kod ženskog učiteljištnog zavoda; Čitanka za upotribu prvih razredah real-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

femminile; čitanka per uso delle prime classi della scuola reale di Spalato; testo per la storia della letteratura slava presso le scuole medie; mobili per la scuola nautica di Ragusa; locali scolastici per Kozica, Trappano, Orlić, Nona, convento delle monache di Traù; mobili scolastici per Risano, Pupnata, Spalato Borgo Lučac, Vlahović; istituzione di scuole a Vrgorac, (femminile) ed a Kričke; ispezione delle scuole del distretto i Cattaro.

ke u Splitu; Slog za povist hrvatske knjiženvosti kod srednjih učionah; pokućstvo za pomorsku učionu u Dubrovniku; prostorije učionske za Kozicu, Trpanj, Orlić, Nin, samostan koludricah u Trogiru; učionske pokućstvo za Risan, Pupnatu, Split pridgradje Lučac, Vlahović, uvedba učionah (žensku) Vrgorac, Kričke, pregledba učionah u kotaru kotorskom;

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 19 giugno. Il consigliere ministeriale Devey fu nominato caposezione e direttore generale delle poste e dei telegrafi.

La *politische Correspondenz* rileva che la nomina di Zeithammer a borgomastro di Praga non ottenne la sanzione sovrana.

Haag, 19 giugno. Essendo stata respinta la legge militare, il gabinetto diede le sue dimissioni.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 19 Giugno	20 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	67. 05	66.75
„ „ argento	„ „ srebru	70. 40	70 .25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 80	110 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	862. —	846 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	151 —	148 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120. 75	120. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 80	102. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .61	9. 61
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 79	5. 79
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 30	59. 30

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1123-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso questa luogotenenza col salario di annui f. 300 v. a. e l' aggiunta d' attività del 25 percento ed eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di f. 250 e l' aggiunta d' attività del 25 percento, viene aperto il concorso per la durata di 4 settimane decorribili dal 25 giugno a. c.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere; avvertendo che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara, 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 1123-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Za udiljenje jednoga mista poslužitelja kod ovoga namistništva sa godišnjom plaćom od 300 for. a. v. i dilatnog doplatka od 25% ili možda izhodećeg drugog mista pomoćnog posložitelja sa godišnjom plaćom od 250 for. i dilatnog doplatka od 25% otvara se natičaj za tečaj od 4 nedilje, počam od 25 lipnja t. g.

Naticatelji imadu podniti ovome predsidništvu priko pridpostavljene vlasti, ako su već u službi, natičajnu molbenicu, zakonito obloženu, dokazav godišta, stanje, zdrav tilesni sustav, gradjansku i vojničku službu, dosada obavljenu, pozuanje talijanskog i hrvatskog jezika, nakon, dali znadu čitati i pisati, dodatkom, da pridnost na ovo misto imadu oni bivši vojnici, podpuno usposobljeni, koji su pravo stekli na to po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar, 17 lipnja 1876.

Od predsidništva namistničkog.

Editti.

N. 5577.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 26 giugno corrente dalle ore 10 alle 12 meridiane verrà esperita presso questo ufficio un' asta pubblica per conciliare al maggior offerente il riappalto, a spese e pericolo dell' attuale affittuale Matteo Stanić, dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara, pell' epoca dal 1.° luglio p. v. a tutto decembre a. c. La prima voce fiscale è di fiorini 5 mensili, ed ogni offerta dovrà essere corredata dal vadio di fiorini 15.

Tutte le altre condizioni d' asta si possono rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in questo ufficio.

Zara 19 giugno 1876.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 2887 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora, Antonio, Vladislao e Ferdinando de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 15 luglio 1876. e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 301-civ. 2 -3

EDITTO.

Si diffida all' assente Michele Brosović per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Arbe, 22 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 878-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui all' assente di ignota dimora Paolo Ćumo q.m Marco da Močići fu nominato in curatore Luca Dalmatin al quale viene intimato il decreto odierno pari N. per la vendita al terzo incanto dei miglioramenti colonici Prošine u Polju više Pečine esecutati dalla, c. r. Procura di finanza dalmata a Marco Ćumo da Močići.

Ragusavecchia 7 maggio 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2885 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora, Giovanni, Nicolò Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, che sulla petizione prodotta in loro confronto et ll. cc. dall' opera Pia di Ragusa, viene fissata udienza nel dì 15 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato d.r Serragli, per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al n. 49).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1085-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Jurkovich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall'Opera Pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 13luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2866-civ. 2—3

EDITTO

Si pervengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel di 12 luglio 1876 e nominato in loro curatore l'avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2862-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Tomaso di fù Tomaso Jerich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 19 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2865. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d'ignota dimora Giovanni Stanich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1464-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Pietro Confalonieri a Giambattista Confalonieri son fissati i giorni 20 luglio e 21 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 49).

Spalato, 9 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1496-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 7 agosto, 7 settembre si terranno i duplici incanti per la vendita del bene esecutato da Simeone Costan q.m Stefano ad Ante Erak q.m Stipe da Zlasella.

(Vedi 1 pub. al N. 49).

Sebenico 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 336-civ. 2—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Andrea Dabovich fu Antonio viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata dal di lui padre Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Risano 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 731-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona agli eredi q.m Bariša Paić da Rupe.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Scardona 1. maggio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2443-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio e Melchiore q.m Guiseppe Vidovich da Capocesto che con precetto di pari data e numero, sopra analoga petizione di Annetta Corti vedova di Giacomo Nachich da Sebenico, venne ordinato ad ogni assente, nonchè agli altri eredi del fu Giuseppe Vidovich cioè Bonaventura Vidovich q.m Giuseppe per se e qual tutore dei propri fratelli in Caterina, Marco e Nicolò — Anna Vidovich Vucenovich e Luigi Babalo m. rappresentato dal padre Tommaso Babalo di pagare entro giorni 14 a scanso di esecuzione ad Annetta vedova Rachich fiorini 1100 di debito capitale dipendente dal documento 21 marzo 1864 N. 15774 atti del notajo D.r Federico Antonio Galvani, e l' interesse del 5 per cento dal dì 1 gennaio 1875 al saldo e fior. 40:92 per spese e venne ritenuta conseguentemente giustificata la prenotazione accordata col decreto 29 febbraio 1876 N. 1596 trascritta all' i. r. ufficio delle ipoteche in Zara li 18 marzo 1876 al volume 38 art. 36, e che venne finalmente ingiunto agl' impetiti di produrre le eventuali loro eccezioni nel termine di giorni 14.

Si partecipa inoltre ad essi assenti che venne nominato loro in curatore l' avvocato Dr. Giacomo Pini, al quale potranno quindi comunicare gli eventuali mezzi di loro difesa qualora non trovassero di provvedersi di altro procuratore.

Il presente avrà forza legale d' intimazione.

Sebenico 4 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 1711-civ. 2—3

AVVISO.

Da parte di questo i. r. Tribunale di Circolo si rende di pubblica ragione che per la vendita dello stabile contemplato dall' editto 15 aprile a. c. n.ro 1196 vennero riprefiniti i giorni 26 giugno, 31 luglio e 31 agosto a. c. e che l'incanto verrà tenuto alle condizioni portate dall' editto sucitato.

Spalato 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2958-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 9 settembre, 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Simeone Costan q.m Stefano al' eredità del fu Lorenzo Zunta Srischich ambi da Sebenico·

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Sebenico 22 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 693-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Pago, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 luglio 1876 si terrà il terzo incanto per vendita degli immobili descritti nell' editto di data 14 aprile 1875 N. 783 pubblicato nel N. 41 dell' "Avvisatore Dalmato" dell' anno 1875 oppignorati da Antonio Vio da Fiume rappresentato dall' avvocato D.r Ivcevich alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo er LL. CC. e stimati fir. 4116:52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al miglior offerente ed a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' obbligo del deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Pago 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 974-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita dei fondi oppignorati da Antonio Malić fu Antonio da Macarsca a Caterina Juranović fu Mijo da Živogošće vengono fissati i duplici incanti per i giorni 6 luglio e 3 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1082-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona alli Tanasia e Spiro Marić da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Scardona li 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2867-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Martolizza de Cerva, che sulla petizione prodotta in suo confronto dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominato in curatore l' avvocato D.r Serragli, per gli effettii di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2863-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Tomaso q.m Tomaso Jerich, che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 19 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli, per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2869 2- 3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Martolo e Matteo de Cerva che sulla petizione prodotta in loro confronto dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r, Pretura Urbana.

N. 2886 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Giovanni Nicolò, Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, che sulla petizione prodotta il loro confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 15 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2868. 2 3

EDITTO.

Si previene l' assente d'ignota dimora Martolizza de Cerva che sulla petizione prodotta in suo confronto dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO D' ASTA.

Approvato dall' eccelso i. r. ministero dell' interno con dispaccio 10 maggio a. c. n.ro 5178 il progetto di una nuova strada dalla Trinità presso Cattaro a Pricevo-Gumno sulla linea di confine col Montenero, verrà allogato il lavoro stesso in via d' impresa, ed a tale scopo sarà tenuta pubblica asta presso quest' i. r. Capitanato distrettuale nel giorno 26 giugno corr. ed occorrendo ripetuta nei giorni 27 e 28 dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

L' asta verrà aperta sulla base dei prezzi unitari portati dal qui sotto dettagliato elenco tanto pelle opere stradali propriamente dette, quanto per ogni singolo lavoro pei Manufatti.

Il deposito a garanzia delle offerte al momento dell' asta viene fissato a fiorini 6000, aumentabile, per deliberatorio fino ad importo corrispondente al 7% del complessivo costo del lavoro, e ciò a titolo cauzione d' impresa pella manutenzione di anni uno. Siffatta cauzione sarà formata mediante trattenuta del 7% sui pagamenti rateali, avvertendo che i primi anderanno liberi da diffalchi fino all' importo che in ragione del sette per cento, corrisponderà al già depositato vadio di fiorini 6000.

I pagamenti seguiranno a periodi determinati di due in due mesi e veranno liquidati nell' intiero importo dei lavori effettivamente eseguiti, ma per costituire l' ultima ratazione vincolata al collaudo verrà trattenuto il 5% da ogni singolo pagamento.

Il tempo, entro il quale dovrà ultimarsi il lavoro, non può essere precisato, ma viene stabilito che l' esecuzione dovrà progredire in modo, che nel periodo di un' anno venga esaurita una dotazione di fiorini 50,000, — almeno.

Si accetteranno anche offerte segrete, suggellate, colla soprascritta: offerta per l' impresa del lavoro della nuova strada Trinità — Pricevo — Gumno purchè accompagnate dal vadio e pervengano a questo Capitanato non più tardi dalle ore 1 p. m. del giorno precedente dell' apertura dell' asta: con avvertenza, che prezzi unitari ridotti nell' offerta dovranno essere precisati in lettere e numeri e che tali offerte dovranno pure contenere l' importo complessivo, pel quale l' offerente intende sottostare alle prestazioni ed opere accessorie contemplate all' articolo 15 dell' elenco,

Gli atti tecnici da assumersi a formar parte del contratto, e le altre condizioni amministrative sono ostensibili presso la sezione edile di questo Capitanato fino al giorno dell' asta.

Le spese d' asta e del contratto a carico del deliberatario.

Cattaro li 6 giugno 1876.

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

Elenco

dei prezzi unitarii dei lavori occorrenti nella costruzione della nuova strada Trinità — Confine del Montenero.

N.o progressivo	Indicazione dei lavori	Quantità in via d' avviso in Metri	Prezzo unitario fi.	Prezzo unitario s.	Importo complessivo d' ogni lavoro fi.	Importo complessivo d' ogni lavoro s.
1	Scavi senza distinzione della loro varia natura M. cubi . . .	77,508,69	1	11.3	86,267	17
2	Empimenti senza riguardo al materiale da impiegarsi, ed al trasporto	26,491,70	—	31	8,212	43
3	Muri rustici di sostegno	18,093,35	1	52	27,501	89
4	Detti regolari a secco	535,24	2	09	1,118	65
5	Detti in cemento	383,20	4	53	1,735	89
6	Muri di parapetto grossi 0,40, alti 0,80 lunghi alla base 9,00 in corona 7,00 Pezzi n.ro . . .	391	13	64	5,333	24
7	Cordonate di pietra dello spessore di 0,30 M.l	12,789,00		37.5	4,795	87
8	Paracarri grossi 0,20/0,30 sporgenti 0,65 e sotterra 0,55 N.ro	2593,00	2	50	6,482	50
9	Ghiaja naturale di monte compreso lo spargimento M. cubi	9543,42	—	90	8,589	08
10	Ponte della corda di 10,00 . .	N.ro 1	—	—	3,253	98
11	Tomboni a volto della luce di 4,00	„ 5	as	sieme	3,357	90
12	Detti „ „ „ di 3,00	„ 8	—	—	3,149	12
13	Detti „ „ „ di 2,00	„ 3	—	—	806	07
14	Tombini della luce di 0,70/1,10 con muri a secco e copertura con placche	„ 70	—	—	2,957	50
	Somma di preavviso . . .	. . . .	. . .	. . .	163,561	29
	alla quale sarà d' aggiungersi a libera offerta la spesa per					
15	Trasporto d' acqua potabile, ed erezione di un casello pella dirigenza, e di baracche di ricovero pei lavoranti.					
	A norma degli offerenti si espongono inoltre i prezzi unitarii d' ogni singolo lavoro delle varie categorie dei manufatti					
ad 10 a)	Scavi	110,59	1	11.3	123	00
b)	Muri in cemento	261,94	5	35.5	1,402	69
c)	detti a volto	86,26	17	36	1,497	47
d)	detti di parapetto	22,25	6	15.5	136	95
e)	Empimenti ai lati e sopra il volto	302,81	0	31	93	87
	Costo del ponte . . .	. . . .	. . .	. . .	3,253	98
ad 11 a)	Scavi	18,27	1	11.3	20	33
b)	Muri in cemento	57,95	5	35.5	310	32
c)	detti a volto	17,57	14	36	252	31
d)	detti di parapetto	8,64	5	33	46	05
e)	Empimenti	137,34	—	31	42	57
	Costo di un Tombone di 4.00 . .	. . . .	. . .	. . .	671	58
ad 12 a)	Scavi	27,33	1	11.3	30	42
b)	Muri di cemento	32,27	5	35.5	172	80
c)	detti a volto	8,39	14	36	120	40
d)	detti di parapetto	7,13	5	33	38	—
e)	Empimenti	103,29	—	31	32	02
	Costo di un Tombone di 3,00 . .	. . . .	. . .	. . .	393	64
ad 13 a)	Scavi	44,16	1	11.3	49	15
b)	Muri in cemento	21,69	5	35.5	116	15
c)	detti a volto	5,03	14	36	72	23
d)	detti di parapetto	3,46	5	33	18	44
e)	Empimenti	41,04	—	31	12	72
	Costo di un Tombone di 2,00 . .	. . . .	. . .	. . .	268	69
ad 14 a)	Scavi	6,02	1	11.3	6	70
b)	Muri a secco	7,07	2	09	14	78
c)	Copertura con placche	6,43	2	50	16	07
d)	Selciato greggio	2,10	—	80	1	68
e)	Cemento pei muretti d' ala	——	3	02	3	02
	Costo d'un Tombino di0,70/1,10 . .	. . . .	. . .	. . .	42	25

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 51 - Zara, Sabato 24 Giugno 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 51 - U Zadru, u Subotu 24 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 5 maggio 1876 del ministero del commercio.
colla quale viene introdotta una nuova tariffa delle tasse da esigersi pel saggio delle botti.

§ 1. La sezione III della tariffa delle tasse di saggio 19 dicembre 1872 (B. L. I. N.ro 171) e l' ordinanza del ministero del commercio 28 luglio 1875 (B. L. I. N.ro 108) sulle tasse da esigersi pel saggio delle botti da birra, cessano di valitura col 15 maggio 1876.

§ 2. Da quest' epoca in poi troveranno applicazione le seguenti norme:
Saranno da esigersi a titolo di tasse:

a) per la determinazione del contenuto e per bollatura:
per una botte fino al contenuto di 60 litri . . . . 10 soldi
per una botte oltre 60 litri fino a 150 litri . . . . 15 „
per botti oltre a 150 litri di contenuto si calcolerà per ogni 10 litri 1 „

nel chè ogni residuo al di sotto di 10 litri si calcolerà per 10 litri;

b) per la rilevazione e bollatura del peso di tara . . . . 25 „
Queste poste di tariffa valgono per ogni qualità di botti.

§ 3. L' effettuazione del saggio di botti fuori del locale dell' ufficio di saggio è ammissibile alla condizione, che dai rispettivi interessenti vengano approntati apparati di cubatura debitamente autenticati, l' occorrente materiale di riscaldamento e sufficienti forze da lavoro, e che in generale venga preso un sufficiente provvedimento perchè possano eseguirsi a prescrizione le operazioni dell' ufficio di saggio.

In questo caso avrà luogo per tutte le qualità di botti una diminuzione del 20 percento su tutte le tasse fissate nel § 2, mentre saranno invece pagate dagli interessenti le diete e spese di viaggio del maestro di saggio giusta il punto 3 delle osservazioni alla tariffa delle tasse di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. N.ro 171).

Ugual favore si accorda anche al saggio nel locale di saggio, se qualcuno reca al saggio 25 botti o più contemporaneamente, e se queste botti siano anche state effettivamente saggiate.

Gl' ii. rr. uffici di saggio sono autorizzati di fissare un determinato giorno per riprendere le botti recate pel saggio dopo eseguito il medesimo. Se le botti non verranno riprese entro due giorni dopo scaduto il giorno a ciò fissato, saranno da esigersi per ogni giorno ulteriore due soldi per ettolitro a titolo di tassa di magazzinaggio.

Chlumecky. m. p.

N. 6655-II. **AVVISO.** 3—3

Per opportuna notizia dei possessori e utenti di caldaje a vapore viene in obbedienza all' ossequiato dispaccio 19 maggio p.p. N. 11395 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno pubblicato il tenore del § 2 della norma di esecuzione della legge 7 luglio 1871 circa la prova e la periodica revisione delle caldaje a vapore (Boll. Leg. Imp. N. 112), nonchè dell' ordinanza ministeriale del 1. ottobre 1875 (Boll. Leg. Imp. N. 130) concernente le misure di sicurezza contro le esplosioni di caldaje a vapore.

§ 2. Se la prova d' una caldaja a vapore deve essere intrapresa da un commissario incaricato d' ufficio, incombe alla parte di rivolgersi con una dimanda in iscritto direttamente al medesimo, e pelle caldaje locomotive, all' i. r. inspezione generale delle strade ferrate austriache; a questa dimanda è da unirsi la quitanza della tassa pagata presso un' i. r. cassa di finanza. La parte ha da provvedere tutte le occorrenze per l' assunzione della prova della caldaja, e mettere a sua disposizione il necessario personale.

Questa dimanda in iscritto deve contenere:

a) un disegno della caldaja a vapore in iscala ridotta in piccolo,

b) il nome e il luogo del costruttore, o del venditore della caldaja a vapore, e se è possibile, anche il numero della fabbrica della caldaja,

c) il nome e luogo dell' utente coll' indicazione dello scopo pel quale viene utilizzata la caldaja a vapore,

d) la qualità del materiale, con cui sono confezionate le parti principali della caldaja con indicazione della grossezza del lamerino della caldaja, e della fabbrica, ovvero del luogo d' acquisto,

e) le dimensioni principali della caldaja a vapore e la quantità della sua superficie di riscaldamento, quest' ultima espressa in metri quadrati,

f) la massima effettiva tensione del vapore, colla quale deve essere utilizzata la caldaja a vapore (espressa in chilogrammi per ogni centimetro quadrato, ovvero in atmosfere) nel che la pressione di una atmosfera è da calcolarsi con un chilogrammo per ogni centimetro quadrato,

g) il numero e il medio diametro delle esistenti valvole di sicurezza,

h) il luogo, ove la caldaja sta pronta per la prova.

Zara, 9 giugno 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva tèrgovine od 5 svibnja 1876,
kojom se ustanovljuje nova tarifa onih pristojbah, koje se usimati imadu za baždarenje bačavah.

§ 1. Odsiek III. tarife baždarskih pristojbah od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171), kao i naredba ministarstva tèrgovine od 28 sèrpnja 1875 (dèrž. zak. lista br. 108) tičuća se pristojbah, koje se platjati imadu za baždarenje pivnih bačavah, neće, počam od 15 svibnja 1876, imat više krieposti.

§ 2. Od toga roka počamši imat će vriediti sliedeći propisi:
U ime pristojbah uzimat će se:

a) za odredbu dèržine i za biljegovanje:
za bačvu, dèržeću do 60 litarah . . . . 10 novč.
za bačvu, dèržeću preko 60 pak do 150 litarah . . . . . . 15 „
kod bačavah preko 100 litarah dèržine računat će se za svakih 10 litarah po . . . . 1 „
pri čem će ostatak izpod 10 litarah smatrat se kao punih 10 litarah;

b) za to što će se pronaći teža dare i udariti na bačvu . . . . 25 „
Ove pristojbe valjaju za svaku vèrstu od bačavah.

§ 3. Biljegovanje bačavah izvan ureda baždarskoga bit će dopušteno pod uvietom, ako su dotičnici nabavili po propisu ovierovljenih spravah za kubiciranje, zatim pripravili potrebita goriva i dovoljnih poslenikah, i ako su u obće pobrinuli se i priredili sve, što je potriebno, da se prema propisu mogu obaviti operacije baždarskoga ureda.

U ovom će slučaju za svakolike vèrste od bačavah pristojbe, ustanovljene u § 2, obaliti se za 20 postotakah, ali nasuprot imat će dotičnici baždarniku platiti nadnevnice i putne troškove po točki 3 predopomenah k' tarifi baždarskih pristojbah od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

Isto pogodovanje daje se i pri baždarenju u uredu baždarskom, ako tko u isto doba baždarenja radi donose 25 ili više bačavah, i ako te bačve u istinu budu obaždarene.

§ 4. C. kr. baždarski uredi vlastni su, ustanoviti dan, kojega se bačve po obavljenu baždarenju imadu uzeti natrag i odnieti. Ako bačve za dva dana, pokle je minuo dan ustanovljen, nebudu odnešene, imat će se za svaki dalji dan u ime skladnine platiti po dva novčića od svakoga hektolitra.

Chlumecky s. r.

Br. 6655-II **OGLAS.** 3—3

Radi shodnog znanja posidnicima i upotribaocima parničnih kotalah oglašuje se uslid poštovane naredbe visokoga c. k. ministarstva nutrašnjosti od 19 svibnja t. m, br. 11395, sadržaj § 2 propisa za izvršenje zakona od 7 srpnja 1871 glede izkusbe i razdobnog razgledanja parničnih kotalah (d. z. l. br. 112), kano i ministerialne naredbe od 1 listopada 1875 (d. z. l. br. 130) glede opreznih sredstvah proti prsku parničnih kotalah.

§ 2. Ako se izkusba jednog parničkog kotla ima obaviti po jednome povireniku, službeno odredjenom, dužna je stranka uputiti se pismenom prijavom neposredno na istoga, a glede strejevah pomicateljnih na c. k. glavno nadzorništvo austrianskih željeznicah, a tome spisu ima se priložiti namirnica o odredbini, plaćenoj u koju c. k. financijalnu blagajnu. Stranka ima pripraviti sve potribito, da se opremiti može kušnja kotla, te i na razpoloženje staviti potribito osoblje.

Pismeno zaiskanje mora sadržati:

a) Nacrt parničnog kotla u smanjenoj miri,

b) Ime i stanovište sačiniteljah ili prodavaoca parničnog kotla, te ako moguće i tvornični broj kotla,

c) Ime i misto upotribitelja sa naznakom svrhe, na koju služi parnični kotao,

d) kakvoću gradiva, iz kojega su sastavljeni poglaviti odilci kotla, naznakom debljine kotlove ljuske i tvornice ili mista nabave,

e) glavne prostore parničnog kotla i količinu njegove grioniče površine, ova poslidnja obiližena u četvornim metrima,

f) Najveću stvarnu napelost pare, kojom se upotribiti morade kotao parnični (naznačeni u kilogramama za svaki četvorni centimetar, ili u atmosferama), pri čemu se računa napetost jedne atmosfere sa jednim kilogramom za svaki četvorni kilometar,

g) broj, osridnji promjer obstojećih sigurbenih odušakah,

h) misto, gdi se kotao nahodi pripravljen za izkusbu.

Zadar 9 lipnja 1876.
Od c. k. namistništva.

Digitized by Google

Il 3 giugno 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XVII puntata del B. L. I., già pubblicata il 2 maggio 1876, soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 60, l'ordinanza dei ministeri dell'interno e del commercio del 21 aprile 1876 relativa al commercio dei veleni, delle droghe contenenti veleni e dei preparati chimici pericolosi alla salute.

N. 61, la notificazione del ministero del commercio del 26 aprile 1876, relativa alla cessazione dei vagoni di IV. classe sulle ferrovie di confine morave.

Il 10 giugno 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XVIII puntata del B. L. I., già pubblicata il 4 maggio 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 62, la legge dell' 11 aprile 1876, relativa ai contributi delle società per azioni ed istituti di credito pel fondo della borsa di Vienna.

N. 63, la legge del 17 aprile 1876, concernente il parziale complemento e le modificazioni alla convenzione conchiusa il 23 aprile per l' anticipazione da farsi dallo Stato allo scopo di dare esecuzione al progetto ferroviario Pilsen-Klattau-Eisenstein (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 52).

Il 13 giugno 1876 furono dispensate e spedite le edizioni slava ed italiana della XIX puntata del B. L. I., già pubblicata l' 11 maggio 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 64, l' ordinanza dei ministeri di agricoltura, dell' interno e del commercio del 17 aprile 1876 relativa alla riduzione delle misure contemplate nella legge forestale del 3 dicembre 1852, in misura metrica;

N. 65, l'ordinanza dei ministeri d' agricoltura, dell' interno e del commercio del 17 aprile 1876, relativa alla riduzione di una misura contemplata nell' ordinanza ministeriale del 30 gennaio 1860, sulla tutela dei campi, in misura metrica;

N. 66, l' ordinanza dei ministeri d' agricoltura, dell' interno e del commercio del 17 aprile 1876, relativa alla riduzione di una misura contemplata nella legge sulla caccia del 7 marzo 1849 in misura metrica;

N. 67, l' ordinanza del ministero del commercio del 5 maggio 1876, con cui viene stabilita una nuova tariffa sulle competenze da prelevarsi per la stazzatura delle botti.

PARTE NON UFFICIALE.

Per ordine dell' eccelso ministero del commercio è stata sospesa la trasmissione dei telegrammi privati in cifre da e per tutte le stazioni della Croazia, Slavonia ed Ungheria meridionale.

La nuova procedura civile.

XIV.

Prima di passare ad illustrare la procedura dinanzi alle superiori istanze, alla esposizione sin qui fatta e che riguarda il processo avanti i tribunali di prima istanza, aggiungeremo qualche parola per notare in che cosa la procedura dei tribunali differisca da quella, che si svolge dinanzi al giudice singolo. Naturalmente i principii fondamentali sono gli stessi: le distinzioni principali stanno in ciò, che dinanzi al giudice singolo non è necessario l' intervento di un avvocato, che il giudice stesso deve, all' occorrenza, istruire le parti, che le loro istanze possono essere assunte a protocollo, che non si dà luogo a previe scritture preparatorie, nè a quella udienza preliminare, che, dinanzi ai tribunali, è specialmente destinata ad esaurire eventuali incidenti d' ordine e a preparare i materiali del dibattimento Di una speciale procedura per importi minimi cessa la necessità, ma nulla vieta che l' attore indichi la sua domanda, non superiore a fior. 50, come qualificata alla procedura per importi minimi: locchè porta la conseguenza che contro la rispettiva sentenza è esclusa l' appellazione, ammesso però, in determinati casi, il ricorso.

I mezzi legali da farsi valere alle istanze superiori si dividono in due categorie principali, secondo che ad essi tiene o non tien dietro un nuovo dibattimento. I mezzi della prima specie sono l' *appellazione*, la *revisione*, e la *soprarevisione*: alla seconda specie va ascritto il *ricorso* *).

Contro le sentenze dei giudizii distrettuali (pret. urb.) o di un giudice singolo addetto a un tribunale commerciale, va interposta l' *appellazione*: nel primo caso al rispettivo tribunale circolare o provinciale, nel secondo al rispettivo tribunale commerciale.

Contro sentenze pronunziate in prima istanza dai tribunali circolari provinciali e commerciali si interpone la *revisione*, e questa va diretta ai tribunali d' appello.

La *soprarevisione* poi ha luogo contro sentenze pronunziate in grado di seconda istanza, sia dai tribunali provinciali, circolari e commerciali, sia dai tribunali d' appello, e va diretta nel primo caso ai tribunali di appello, nel secondo alla suprema corte.

La procedura, quanto ai suoi caratteri esterni, è la stessa: il termine al reclamo è di un mese, che decorre per cadauna parte dal giorno in cui le fu intimata la sentenza: la presentazione segue alla prima istanza e vi è sempre prescritto l' intervento d' un avvocato.

Quanto poi ai caratteri interni vi è qualche differenza tra appellazione e revisione dell' una e soprarevisione dell' altra parte, in ciò che nel primo caso le scritture di appellazione e revisione tengono luogo, per ciò che riguarda nuovi fatti e prove, delle scritture preparatorie, che in prima istanza si scambiano fra le parti, e quindi, salvo per ciò che riguarda le proposte fattevi, non sono rigorosamente obbligatorie pel successivo dibattimento, in modo che l' appellante o revidente non possa o modificare o compietare i suoi amminicoli, mentre invece nella soprarevisione la cosa cambia alquanto d' aspetto, come a suo luogo esporremo.

Il presidente del tribunale chiamato a decidere in istanza superiore fissa il giorno del dibattimento, salvo il caso che gli si presenti qualche dubbio sull' ammissibilità del reclamo, caso che egli allora deve sottoporre alla decisione dello stesso tribunale. Fissato il dibattimento, se ne dà avviso alla controparte con intimazione d' una copia della scrittura presentata, a cui l' avversario oppone una risposta appellatoria, revisionale o soprarevisionale, che deve essere presentata entro i primi due terzi del termine tra il giorno della intimazione e quello del dibattimento. Anche a tale risposta va, nei casi di appellazione e revisione, attribuito, quanto a fatti e prove, il semplice carattere di scrittura preparatoria.

---

*) Non occorre avvertire che facendo noi questo studio sul testo tedesco non ancora tradotto, i termini tecnici nella traduzione ufficiale italiana potrebbero essere diversi da quelli che noi abbiamo adottato.

Na 3 lipnja 1876 biaše razdiljena i razaslata talijansko i hrvatsko izdanje XVII komada državo zaukonskoga lista, već na 2 svibnja t. g. oglašena na samome nimačkome jeziku,

Sadrži pod:

Br. 60, naredbu ministarstvah nutarnjosti i trgovine od 21 travnja 1876 glede trgovine sa otrovima, mirodijama sadržavšim otrova, i sa spravama lučbenim, škodljivim zdravlju;

Br. 61, objavu ministarstva trgovine od 26 travnja 1876 glede ukidanja kolah IV razreda na pograničnim željeznicama moravskim.

Na 10 lipnja 1876 biaše razdiljeno i razaslato talijansko i hrvatsko izdanje XVIII komada državo zakonskoga lista, već na 4 svibnja t. g. oglašena samim nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 62, zakon od 11 travnja 1876 glede prinosa društavah na dionice i virodajnih društavah za bursualnu zakladu;

Br. 63, zakon od 17 travnja 1876 glede dilimičnog nadopunjenja i preinakah ugovora, sklopljenoga na 23 travnja za predujam državni na svrhu, da se izvrši osnova za željeznička radnju Pilsen-Klattau-Eisenstein (d. z. l. br. 52).

Na 13 lipnja 1876 biaše razdiljena i razaslata hrvatska i talijanska izdanja XIX komada državo zakonskoga lista, već oglašena nimačkim jezikom na 11 svibnja 1876.

Sadrži pod:

Br. 64, naredbu ministarstvah ratarstvenog, nutrašnjosti i trgovine od 17 travnja 1876 glede obrata merah sadržatih u šumskom zakonu od 3 prosinca 1852 u metičku meru;

Br. 65, naredbu ministarstvah ratarsteenog, nutrašnjosti i trgovine od 17 travnja 1876 glede obale jedne mere, sadržate u ministerialnoj naredbi od 30 siečnja 1860 o obrani poljah, u metričku meru:

Br. 66, naredbu ministarstvah ratarstvenog, nutrašnjosti i trgovine od 17 travnja 1876 glede obrata jedne mere, sadržate u zakonu o lovu od 7 ožujka 1849 u metričku meru;

Br. 67, naredbu ministarstva trgovine od 5 svibnja 1876, kojom se ustanovljuje jedan novi cinik o pristojbama, za pobirati se od baždarine bačavah.

NESLUŽBENI DIO.

Po naredbi visokoga ministarstva trgovine obustavljeno je dopisivanje brzojavno za osebnike sa brojevima za i od svih postajah hrvatskih, slavonskih i južno ugarskih.

Novo postupanje gradjansko.

XIV.

Prije nego postupanje prid višjim sudovima, i dovle navedeno iskazivanje, koje se tiče postupanja prid sudovima pèrvoga stupnja izjasnimo, priložiti ćemo koju o tomu, da naznačimo u čemu se postupanje višjih sudovah razlikuje od postupanja, koje se prid sudcem pojedinim razlaže. Temeljita načela jesu dakako ista: poglavite razlike stoje u tomu, što prid sudca pojedinog netreba da dodje koji odvitnik; jerbo isti sudac ima, ako je do potribe, obavistiti stranke, da se njihove tražbe mogu zapisati u zapisnik, te netreba pisamah pripravnih, ni ročišta pridtečnog, koje prid višjim je sudovima osobito urečeno raspraviti možda uzgodice redne, i potrebštine rasprave pripraviti. Potriba od osobitog postupanja porad najmanjih iznosakah prestaje, a ništa nebrani da tražitelj tražbu svoju, koja 50 for. neprelazi, kao sposobnu za postupanje porad najmanjih iznosakah naznači što donosi poslidicu tu, da se poziv protiv dotičnoj odsudi isključuje, a utok u nekim slučajima ipak pripušta.

Zakonita sredstva što treba prid višjim sudovima izniti u dva se poglavita razreda razdiljuju kako kad nova rasprava za njima slidi ili ne. Sredstva pèrve vèrste jesu: *priziv*, *pregled*, *i nadpregled*, a sredstva druge vèrste jest *utok*. *)

Protiv odsudama sudovah kotarskih (pret. grad.), ili koga sudca pojedinog, koji kod koga suda tèrgovačkoga službuje, priziv se podnosi u pèrvom slučaju dotičnom sudu okružnom, ili pokrajinskom, a u drugom slučaju dotičnom sudu tèrgovačkom.

Protiv odsudama od sudovah okružnih, pokrajinskih, i tèrgovačkih u pèrvom stupnju izrečenim *pregled* se podnosi, koji se na sudove prizivne upravlja.

Nadpregled pak biva protiv odsudama od sudovah pokrajinskih, okružnih, tèrgovački ili u drugom stupnju izrečenim, a u pèrvom se slučaju na sudove prizivne, a u drugom slučaju na Vèrhovni sudbeni Dvor upravlja.

Postupanje u pogled na njegove značaje vanjske jest isto: rok žalbi misec danah, koji za svaku stranku počimlje teći od dana, kada joj odsuda bi dostavljena; sudu se pèrvog stupnja ona prikazuje, pri čemu se svagda propisuje da koji odvitnik biti ima.

Glede pak značajah unutèrnjih ima koja razlika izmedju priziva i pregleda jedno, i nadpregleda druge stranke, i to tako, da u pèrvom slučaju pisma prizivna i pregledna zaminjuju (na koliko se novih učinah i dokazah tiče) pisma pripravna, koja se u sudu pèrvog stupnja izmedju stranakah izminjuju; dakle, osim toga, što se učinjenih pridlogah tiče, nisu za raspravu slideću baš obvezatna da prizovnik ili pregledač nemože pomoćne razloge svoje preinačiti ili dopuniti, dočim naprotiv u nadpregledu ovo ponešto drugčije izgleda, kako ćemo na svom mistu iskazati.

Pridsidnik višjeg suda, koji je pozvan da u višjem stupnju presudi, dan rasprave uriče, osim slučaja ako mu se prikaže koja dvojba o pripustivosti žalbe, jer ima on onda presudi istoga suda podniti to. Pokle se rasprava ureče, protivniku se to dojavi dostavivši mu jedan prepis pisma prikazana, čemu suparnik protustavi jedan odgovor prizivan, pregledan, nadpregledan li, koji se ima uz pèrve dvi trećine roka, izmedju dana dostave, i dana rasprave prikazati. I ovomu se odgovoru u slučaja priziva i pregleda pripisuje, u koliko se učinah i dokazah tiče, samo značaj pisma pripravna.

---

*) Netreba napomenuti da ovo tumačimo dèržeć se teksta nimačkoga, koji još nije preveden; dakle tehničke riči pri službenom prevadjanju na jezik italijanski mogle bi biti različne od onih, koje mi prisvojimo.

Digitized by Google

Senonchè qui ci si presenta qualche cosa di nuovo. Spesso interviene che una parte non interponga l' appellazione per altro motivo, se non perchè teme che reclamerà la controparte, mentre se fosse sicura del contrario, lascierebbe anch'essa passare la sentenza in cosa giudicata. A questi casi è provveduto dalla nuova legge colla così detta *associazione*, in forza della quale una parte associandosi al reclamo già interposto dall' altra, ottiene quello stesso intento che avrebbe ottenuto con un reclamo di propria indipendente iniziativa. L'associazione si notifica alla controparte o in apposita scrittura, o nella stessa risposta appellatoria, revisionale ecc., ma in ogni caso prima del dibattimento, pena la sua relezione, quando la controparte la chiegga. L' associazione perde ogni sua efficacia nel caso che l' appellazione, revisione ecc. sia stata ritirata, o respinta.

Abbiamo notato che anche in caso di appellazione o revisione, le proposte (cioè le domande finali) sono obbligatorie ed irrevocabili, ma ciò non toglie la possibilità di eventuali modificazioni, sia d' accordo espresso delle parti, sia per adesione tacita, che ha luogo quando la controparte discute, senza elevar eccezione, le proposte modificate. In nessun caso la sentenza può essere riformata più in là di quanto fu espressamente domandato.

Le decisioni delle istanze superiori sono, come anche in oggi, di conferma, di riforma e di nullità. I casi di quest' ultima sono tassativamente enunziati dal § 509, e sono varii. Noi ci asteniamo dal riportarli, non parendoci che ciò possa conferire a quella sommarietà di esposizione, alla quale cerchiamo di venir accomodando questi articoli. Noteremo soltanto che la nullità vien pronunziata anche d' uffizio, salvo il caso che sia stata pronunziata sentenza di contumacia, quando pel fatto una contumacia non vi sia stata, e che nella decisione sia o stata trascurata una proposta fatta dalle parti, o giudicato sopra una proposta non avanzata.

In un prossimo articolo analizzeremo le differenze essenziali tra i varii mezzi legali di impugnare una decisione.

Interno.

Vienna, 20 giugno. Si ha dalla *politische Correspondenz* che l' incontro dell' Imperatore d' Austria collo Czar avrà luogo il dì 8 luglio, nel castello di Reichstadt. Forse anche il principe ereditario Rodolfo si recherà a Reichstadt a salutarvi l' imperatore di Russia. Gorčakoff ha intrapreso un viaggio di permesso per la Svizzera.

— 21 giugno. La *Tagespresse* e la *Deutsche Zeitung* rilevano che l' Imperatore avrebbe accettate le dimissioni date dal ministro della guerra barone Koller, ed avrebbe nominato in di lui vece a ministro il tenente-maresciallo conte Bylandt.

— Il foglio di ordinanze per l' esercito pubblica un lusinghiero autografo sovrano diretto al ministro della guerra Koller, col quale nell'occasione che per motivi di salute viene posto nello stato di riposo, gli viene conferita la grancroce dell'ordine di S. Stefano in contrassegno di alta ricognizione pei grandi meriti acquistatisi verso l' Imperatore e l'esercito. Un ulteriore autografo Sovrano nomina il conte Bylandt a ministro della guerra conferendogli in pari tempo la dignità di consigliere intimo. S. M. l'Imperatore conferì la dignità di consigliere intimo al capo di stato maggiore generale Schönfeld.

— La *politische Correspondenz* reca che l' Imperatore parte questa sera per Ischl, e che il conte Bylandt ha prestato oggi giuramento in qualità di ministro della guerra e consigliere intimo.

Praga, 19 giugno. Questa mattina fu aperto il dibattimento contro i direttori di questa Filiale del Credit. Letto l' atto d' accusa, fu udito all' esame il procuratore Senft, il quale nega bensì il dolo, ma ammette in sostanza i punti d'accusa contro di lui elevati. Questa sera esame di Lederer.

Budapest, 20 giugno. Un rescritto regio proroga la dieta sino al 28 settembre.

Estero.

Roma 17 giugno. Il Papa, ricorrendo ieri l'anniversario della sua ascensione al trono, ricevette le congratulazioni dei cardinali, e diede udienza quest' oggi a parecchi personaggi forestieri.

— 20 giugno. Il ministero delle finanze decise ieri di abolire la formalità dell' *affidavit* pel pagamento della rendita italiana all' estero, però soltanto per i *coupons* sino a cento lire. Oltre il suddetto importo, quella formalità resta obbligatoria.

— 21 giugno. L' on. Puccini presentò oggi la relazione del progetto di legge sulla convenzione ferroviaria. La discussione alla camera avrà luogo dopodomani, venerdì.

— Il papa ricevette alla presenza di 16 cardinali un certo numero di pellegrini tedeschi; nella risposta da esso data al discorso dei medesimi lodò la fermezza del fedele clero germanico.

— 22 giugno. Domani si apre la discussione sulle convenzioni ferroviarie. Il *Diritto* rileva che i capi della destra, d' accordo in ciò col ministero, tratteranno la questione dell' esercizio nella discussione generale, e che hanno anche deciso di accettare il progetto di legge, salvo il voto contro l' articolo IV relativo all' esercizio. I giornali pubblicano la lista dei deputati che parleranno pro e contro la convenzione di Basilea e l' atto addizionale. Contro quest' ultimo parleranno, tra gli altri, anche Minghetti e Sella. L' *Opinione* dice che essi combatteranno l' articolo IV, perchè affida l'esercizio all' industria privata, ma che però accetteranno il progetto, qualunque sia per essere la sorte riservata all' articolo IV.

Ems, 19 giugno. Lo Czar Alessandro e il principe Gorčakoff partirono per Jugenheim. I due Imperatori si congedarono nel modo più cordiale alla stazione.

— 20 giugno. È arrivato l' arciduca Alberto, e fu ricevuto alla stazione dall' imperatore di Germania.

Washington, 17 giugno. Il segretario del tesoro, Bristow, chiese d' essere sollevato dal suo posto; si attribuisce a motivi personali la causa del ritiro.

— 19 giugno. Hayes accettò ufficialmente la candidatura alla presidenza.

— 21 giugno. Il Senato decise di prorogare fino al 6 luglio il processo contro Belknap.

— Il Presidente Grant inviò al Congresso un messaggio, in cui, visto il contegno tenuto dall' Inghilterra in un caso speciale, e da lui ritenuto come una violazione del trattato di estradizione, dichiara di ritenere incompatibile colla dignità dell' Unione il chiedere per l' avvenire o l' accordare l' estradizione di un fuggiasco.

Brusselles, 19 giugno. In seguito a un proclama del borgomastro di Anversa, la sera di ieri passò tranquillamente, però in Hobeken, presso Anversa, alcuni liberali furono assaliti dai contadini; parecchie persone rimasero ferite gravemente; fu pure tirato un colpo di revolver.

Nego se ovde nešto novo prikazuje. Često biva da koja stranka nepodnosi priziv s' toga samo, što se pobojava da će protivnik zahtivati što natrag, dočim kad bi na uzdanu znala da neće to biti, i ona bi pustila da odsuda pravnu moć zadobije. Za ove slučaje novi zakon promišlja sa tako narečenim *Pridruženjem*, po čemu jedna stranka pridruživši se žalbi od druge stranke već podnešenoj, postiže onu istu nameru, što bi bila postigla žalbom, koju bi sama sobom učinila. Pridruženje se protivniku ili naročitim pismom, ili u istom odgovoru prizivnom. preglednom itd. dojavljuje; a svakako pak to prije rasprave, jer bi se inače odbilo ako protivnik to zaište. Pridruženje svaku svoju moć gubi u slučaju ako je priziv, pregled itd. povučen natrag, ili odbijen.

Napomenusmo da su pridlozi (to zaiskanja konačna) i u slučaju priziva ili pregleda obvezatni i neoporecivi; nego ovo nesmeta da se što god preinači bilo u naročitom stranakah dogovoru, bilo privoljom s' mučanja, to kad protivnik preinačene pridloge prosudjuje iznimakah nenavodeć. Odsuda se pak u nijednom slučaju nesmi preinačiti više nego što je naročito zaiskano.

Višjih sudovah presude su za to, kako i dandanas biva, da se što potvèrdi, ili preinači, ili uništi. Slučaji ništavnosti izrekom naznačuju se u § 509, i razni su. Mi jih nenavodimo, jerbo kad bismo jih navodili nebi to prikladovalo kratkoslovnom iskazu, kojemu ove članke prilagodjavamo. Tek ovo napominjemo, da ništavnost se i uredovno izriče osim ako je oglušna odsuda izrečena kad, ogluhe zaista nebijaše, i kad je u presudi pridlog koje stranke zanemaren, ili je vèrhu neprikazana pridloga prosudjeno.

U jednom od članakah dojdućih razložiti ćemo bitne razlike izmedju zakonitih sredstvah za pobijanje koje presude.

Naša zemlja.

Beč, 20 lipnja. Imamo iz *politische Correspondenz*, da će sastanak austrianskoga sa ruskim carem biti na 8 srpnja u kaštelu Reichstadskom. Možda će i nadvojvoda naslidnik Rudolf poći u Reichstadt, za pozdraviti ruskoga cara. Gorčakov je sa dopustom odputovao u Švajcu.

— 21 lipnja, *Tagespresse* i *deutsche Zeitung* saznaju, da je car primio ostavku ratnog ministra barona Kollera, a misto njega imenovao ratnim ministrom podmaršala grofa Bylandta.

— Naredbeni list za vojsku oglašuje jedno laskavo, vlastoručno pismo carevo na ratnog ministra Kollera, u kojemu prigodom njegova umirovljenja radi slaba zdravlja, udiljuje mu se velekrst reda svet. Stefana kao znak najvišjeg priznanja njegovih velikih zaslugah za cara i vojsku. Dalnje jedno vlastoručno pismo carevo imenuje grofa Bylandta ratnim ministrom, udiljujući mu u isto doba počast tajnoga savitnika. Nj. Vel. car podilio je takodjer poglavici obćeg višjeg sbora, Schönfeldu počast tajnog savitnika.

— *Politische Correspondenz* donaša, da car odlazi večeras u Ischl, a grof Byland da je danas položio prisegu kao ratni ministar i kao tajni savitnik.

— **Prag** 19 lipnja. Jutros bi otvorena razprava proti ravnateljima ove veresionske podružnice. Pročitani okrivbeni spisi bi saslušat na izpitu punomoćnik Senft koji u bitnosti pripušća osvadbene točke, proti njemu navedene, nego niče prevarnu nakanu. Večeras će biti izpitan Lederer.

Budapešt 20 lipnja. Jedan kraljski odpis odgadja sabor do 28 rujna.

Inostranstvo.

Rim, 17 lipnja. Budući jučer biaše godišnjak nastupanja pape na pristol, ovi primiše čestitke stožernikah i pripusti na sasluh više tudje čeljadi.

— 20 lipnja. ministarstvo financijah odlučilo je jučer, ukinuti izlišnost *affidavit-a* za plaćanje talijanskog prihoda u inozemstvu, ali samo za rezance do 100 lirah. Priko te svote ostaje obvezna izlišnost.

— 21 lipnja. Čast. Puccini prikazao je danas zakonsku osnovu o železničkom ugovoru. Raspra će u kući biti prikosutra, u petak.

— Papa je primio u prisutnosti od 16 stožerikah neki broj nimačkih hodočastnikah; u odgovoru njegovu na pozdrav hvališe postojanost nimačkog svećenstva.

— 22 lipnja. Sutra se otvara razprava o železničkom ugovoru. *Diritto* ističe, da će poglavice desne, u tome sporazumni sa ministarstvom, razpravljati pitanje o obavi u glavnoj razpravi, te i da su odlučili, primiti zakonsku osnovu, slobodno glasovati proti članku IV glede obave. Dnevnici proglašuju imenicu zastupnikah, koji će govoriti proti i za baselski ugovor i dodatni spis. Proti ovom poslidnjem govoriti će Minghetti i Sella. *Opinione* kaže da će oni pobijati članak IV, jer povіruje obavu posebnom obrtu, nego da će primiti ugovor ma kakva sudbina snašla članak IV.

Ems, 19 lipnja. Car Aleksander i knez Gorčakov odputovali su u Jugenheim. Oba cara oprostiše se na kolodvoru najsrdačnijim načinom.

— 20 lipnja. Prispio je nadvojvoda Albrecht, te bi na kolodvoru primljen od cara nimačkoga.

Washington, 17 lipnja. Blagajnički tajnik Bristow pitao je, da bude odpušten sa svoje službe; pripišuju osobnim razlozima uzrok odstupa.

— 19 lipnja. Hayes je primio službeno pridloženstvo za predsidnika.

— 21 lipnja. Staroviće odlučilo je odgoditi do 6 srpnja razpravu proti Belknapu.

— Pridsidnik Grant poslao je kongresu oporuku, u kojoj pogledom na postupak Inglezke u jednom slučaju, koga on smatra kao prekršaj ugovora o predatbi, očituje, da drži nesnosivo sa čašću sjedinjenih državah, unaprid iskati ili dozvoliti predatbu kojeg bigunca.

Bruselj, 19 lipnja. Uslid proglasa gradonačelnika Antwerpenskog, sinoćna večer prodje u miru, nu u Hobekenu kraj Antwerpena neki slobodnjaci biaše napadnuti po seljacima, te izpališe hitac iz revolvera.

Digitized by Google

— 21 giugno. Gravi disordini ed ostili manifestazioni contro gli studenti di parte liberale ebbero luogo a Lovonio; furono sospese le lezioni alla Università, e chiamata sotto le armi la guardia nazionale,

— Una adunanza a cui presero parte i più distinti liberali di tutte le città più importanti del Belgio, ha votato una risoluzione nel senso di invitare tutto il paese a presentare al Re una petizione per la convocazione di una sessione straordinaria della Camera all' oggetto di esaminare gli atti elettorali del 13 corrente, e di proporre la revisione della legge elettorale.

Bukarest, 21 giugno. La elezione dei deputati del terzo collegio elettorale riuscì quasi esclusivamente, anche nella capitale, in favore dei nazionali-liberali.

Copenaghen, 20 giugno. (Folketing). La maggioranza della commissione eletta dalla sinistra ad esaminare le proposte per l' esercito, propone di passare sulle stesse all' ordine del giorno, ripetendo così quella stessa proposta che, avanzata dalla sinistra nella sessione dell' anno scorso, fu causa dello scioglimento dell' assemblea.

Nella stessa occasione la sinistra propone un voto di sfiducia contro il gabinetto.

Pietroburgo, 20 giugno. È morto il duca Giorgio di Meklenburg-Strelitz.

Costantinopoli 21 giugno. (ufficiale). Muktar pascià è arrivato ieri a Nikšić senza incontrare bande insurrezionali. Anche un secondo trasporto di proviande sarebbe stato diretto da Nozdra per Nikšić. Muktar pascià è aspettato venerdì di ritorno a Gačko.

— 22 giugno. Alessandro Caratheodory Effendi, inviato a Roma, fu nominato segretario di Stato al ministero degli esteri in luogo di Artin Effendi Dadian.

Versaglia, 21 giugno. La Camera approvò il prestito di 120 milioni della città di Parigi. Il rapporto della commissione sulla elezione del capitano Mun propone l' annullamento della elezione per intervenutavi pressione clericale.

Cairo, 21 giugno. Ieri il firmano gransignorile, che annunzia l' ascensione al trono di Murad V, fu letto con solennità, in presenza dei principi, degli alti funzionari e dei consoli.

— 21 lipnja. Težki neredi i dušmanski izkazi proti djacima slobodoumne stranke nastaše u Lovonju; biaše obustavljena predavanja na sveučilištu, a pozvata pod oružje narodna straža.

— Jedna skupština, kojoj prisustvovaše najodličniji slobodnjaci najvažnijih gradovah belginskih, glasovala je jedan zaključak u smislu, da se sva zemlja pozove, prikazati kralju jednu molbenicu radi sazova jednog izvanrednog zasidanja kuće na svrhu, da izvidi izborne spise od 13 tek. i predloži preinaku izbornog zakona.

Bukarešt 21 lipnja. Izbor zastupnikah trećeg izborništva izpade skoro izključno na korist slobodoumnih narodnjakah ma i u samoj prestolnici.

Kopenhagen 20 lipnja. (Folketing). Većina odbora, odabrata od livice, za izpitati predloge radi vojske, predlaže, da se vrhu istih predje na dnevni red, ponavljajuć tako ono, što biaše lani predloženo od livice, te bi razlog razpustu skupštine.

Istom prigodom predloži livica nepouzdanicu vladi.

Petrograd 20 lipnja. Umro je vojvoda Jure meklenburg-štrelicki.

Carigrad 21 lipnja (službeno). Muktar paša stigao je jučer u Nikšić bez susresti ustaške čete. I drugi prenos hrane da je upućen iz Nozdre u Nikšić. Muktar pašu u sridu čekaju na povratku u Gacko.

— 22 lipnja. Aleksander Caratheodory Effendi, poslat u Rim, biaše imenovat državnim tajnikom u ministarstvu za inozemne posle misto Artin Effendi Dadiana.

Versalj, 21 lipnja. Kuća je odobrila zajam od 120 miliunah za grad Paris. Izvišće odbora o izboru kapitana Mun predlaže uništenje izbora radi pritišta popovskoga.

Cairo 21 lipnja. Juče biaše pročitan sa svečanošću firman, kojim se javlja nastup Muvrada V na pristolje, u prisutnosti princah, visokih dostojanstvenikah i konsulah.

Notizie locali e provinciali.

Ci annunziano da Budua in data 18 corr. che quella mattina Pero Nikov Djakonović e Stefo Djurov Djakonović da Pobori, venuti a rissa fra loro, diedero di piglio alle armi ed il primo rimase ucciso, il secondo gravemente ferito.

Sulla linea dei lavori ferroviari nel distretto di Traù ebbero nel corrente mese a deplorarsi due accidentali disgrazie. La ruota di un vagone passò sopra il piede di certa Lucia Geldum da Blizna, fratturandone l' osso. In seguito al franamento di un cumulo di pietre, Giovanni Laurić da Tersein, distretto di Stein, colpito da un grosso sasso, rimase cadavere.

Una disgrazia, anch' essa accidentale, ebbe pure a deplorarsi sulla linea dei lavori ferroviarii nel distretto di Spalato. Antonio Žegarac da Castel Sućurac, ferito al piede sinistro in seguito al franamento di un grosso sasso, cadde a terra così infelicemente da riportare una ferita mortale alla testa, in seguito alla quale soccombette il giorno appresso.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Javljaju nam iz Budve dne 17 tek. da su se u ono jutro pobili Pero Nikov Gjakonović i Stefo Giurov Gjakonović iz Poborah, te lativ se oružja, prvi ostade mrtav a drugi težko ranjen.

Na prugi željezničkih radnjah u kotaru Trogirskom tečajem ovoga miseca dogodiše se dvije slučajne nesrieće.

Kolo jedne kolesine predje preko noge nekoj Luci Geldum iz Blizne, satrv joj kost. Uslid odkotrljaja jedne hrpe kamenja na Ivana Lauriéa iz Trseina, kotara Steinskoga, pade težki kamen te ga ubi.

Jedna nesrića, takodjer slučajna, sbila se je i kod željezničkih radnjah u kotaru Splitskome. Ante Žegarac iz C. Sućurca, ranjen u livu nogu po velikom kamenu odkotrljatu, pade na tle tako nesrično, da je zadobio težku ranu u glavu, uslid koje je sutradan preminuo.

Siamo interessati di pubblicare quanto segue:

AVVISO.

La scrivente si sente in dovere di prevenire i signori premiati all' esposizione agricolo-industriale dalmata che sin dal mese di novembre dell' anno testè scorso ebbe a convenire colla litografia Linassi di Trieste pei relativi diplomi, la quale stante i molti lavori non ha potuto assumersi di approntarli che appena per la fine del corrente mese.

Scardona, 20 giugno 1876.

Dalla direzione del comizio agrario.

Il presidente **Nakić**.

Il segretario ***Knežević***.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pola, 11 giugno. La fregata *Salamander* e la corvetta *Zriny* sono partite per Smirne. La corvetta *Friedrich*, fatto il giro della terra, ritornò qui.

Vienna, 23 giugno. Alla *politische Correspondenz* annunziano dall'Erzegovina che Mutkar-pascià riceverà quanto prima un'altra destinazione. Alì pascià fu nominato comandante delle truppe in Gacko. Hamdi-pascià assumerebbe il comando supremo dell'esercito di Niš.

Costantinopoli, 23 giugno. Il principe Vogorides fu nominato ambasciatore a Vienna. Riza-pascià fu nominato granmastro dell' artiglieria. La Porta spedì dei rinforzi a Niš e Novibazar.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		23 Giugno	24 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	6. 65	66. —
„ „ argento	„ „ srebru	69. 90	69.60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 80	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	842. —	840 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	146 50	142 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 85	121. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 65	101. 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .65	9. 70
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 81	5. 83
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 40	59. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1123-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso questa luogotenenza col salario di annui f. 300 v. a. e l' aggiunta d' attività del 25 percento ed eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di f. 250 e l' aggiunta d' attività del 25 percento, viene aperto il concorso per la durata di 4 settimane decorribili dal 25 giugno a. c.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere; avvertendo che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (B L. I. N. 60).

Zara, 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 826-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad nu posto di servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300, e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Termine fino a tutto il 20 luglio p. v. (Vedi 1.a pub. al N. 49).

Zara, 3 giugno 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

Natičaji.

Br. 1123-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Za udiljenje jednoga mista poslužitelja kod ovoga namistništva sa godišnjom plaćom od 300 for. a. v. i dilatnog doplatka od 25% ili možda izhodećeg drugog mista pomoćnog poslužitelja sa godišnjom plaćom od 250 for. i dilatnog doplatka od 25% otvara se natičaj za tečaj od 4 nedilje, počam od 25 lipnja t. g.

Naticatelji imadu podniti ovome predsidništvu priko pridpostavljene vlasti, ako su već u službi, natičajnu molbenicu, zakonito obloženu, dokazav godišta, stanje, zdrav tilesni sustav, gradjansku i vojničku službu, dosada obavljenu, poznanje talijanskog i hrvatskog jezika, nakon, dali znadu čitati i pisati, dodatkom, da pridnost na ovo misto imadu oni bivši vojnici, podpuno usposobljeni, koji su pravo stekli na to po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar, 17 lipnja 1876.

Od predsidništva namistničkog.

Br. 826-pres. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Sibeniku, s' kojim ide godišnja plaća od 250 for., povisivih poredkom na godišnje 300 for. i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića.

Rok do 20 srpnja t. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 49).

Zadar, 3 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 6697-II. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1876-77 restano vacanti due posti fondazionali gratuiti dello Stato, riservati per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare, di categoria superiore.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino al giorno 5 luglio p. v., con avvertenza, che per questa volta eccezionalmente, taluno dei posti fondazionali di cui si tratta potrebbe venir surrogato con piazza nell' i. r. Accademia di marina; e quindi gli aspiranti avranno ad indicare se intendano concorrere tassativamente per posti in un istituto militare superiore, oppure se estendono il proprio aspiro eventualmente anche alla piazza dell' accademia suddetta; dimostrando bene s' intende, in tal caso, anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Per l' accettazione in un istituto superiore militare richiedesi:

1. La cittadinanza in una delle due metà dell' impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri non potranno venire ammessi senonchè col consenso di S. M. I. e R. Apostolica.

2. L' abilità fisica tanto pell' educazione militare quanto in avvenire pel servizio militare, da comprovarsi con un attestato rilasciato da un medico graduato in servizio attivo, appartenente all' i. r. armata-marina di guerra o Landwehr. L' attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata coll' attestato scolastico.

4. L' età, che non sorpassi il massimo degli anni fissati, risultante dalla fede di nascita o battesimo.

5. Le necessarie conoscenze preliminari risultanti dall' ultimo attestato, scolastico e l' esame di ammissione al rispettivo istituto subito con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca almeno tanto di essere in grado d' approfittare con successo dell'istruzione che verrà lore impartita.

Nell' accademia militare di Wr. Neustadt potranno per quest' anno venir ammessi aspiranti, che hanno assolto con buon successo il settimo corso ginnasiale, e che non hanno oltrepassato il 19.mo anno d' età.

Nell' accademia militare tecnica, avente due sezioni (una pell' artiglieria e l' altra pel genio militare) potranno venire ammessi quegli aspiranti, che avranno assolto con buon successo una scuola reale completa, il ginnasio superiore ovvero un completo ginnasio-reale, e che non avranno di più di anni 19 al momento dell'entrata nell'istituto.

L' estensione delle materie d' istruzione richieste pell' esame d' ammissione nell' accademia tecnica militare in Vienna, è la stessa, come quella determinata nel piano d' istruzione pell' i. r. scuola reale militare; pell' ammissione all' incontro nell' accademia militare di Wr. Neustadt esigesi la conoscenza delle materie contenute nel piano d' istruzione pegli ii. rr. ginnasi dello Stato.

Gli aspiranti alla detta accademia militare di Wr. Neustadt dovranno in ispecialità dimostrare di conoscere le progressioni e lo scioglimento delle equazioni di II grado; di geometria, la planimetria, la trigonometria piana.

Pell' ammissione in ambidue le dette accademie richiedesi sapere leggere bene e speditamente il francese, tradurre semplici temi dal francese in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle loro rispettive domande d' ammissione in un accademia militare con precisione la sezione, sia questa d' artiglieria o dal corpo del genio, alla quale desiderassero di venire arruolati.

Del resto potranno desumersi le condizioni di accettazione più dettagliate "dalle prescrizioni sull' accettazione di aspiranti negli ii.rr. istituti d' educazione ed accademie militari„ pubblicate nel foglio dell'ordinanze pell'armata puntata XXV anno 1875. "Condizioni d' accettazione nell' i. r. accademia di marina.

Br. 6697-II. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Za dojduću 1876-77 godinu skulsku dva će se dèržavna zakladna mista bezplatna isprazniti za mladiće dalmatinske, koji bi želili stupiti u kakvu vojenu nastavu višjeg razreda.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do dojdućog dana 5 sèrpnja, uz opomenu, da jedno od ovih mistah zakladnih moglo bi se ovi put iznimice zaminiti jednim mistom u c. k. Akademiji pomorskoj; dakle treba da naticatelji naznače misle li naticati se za koje misto u kojoj višjoj vojenoj nastavi, ili može biti za misto u višerečenoj Akademiji, dokazujuć dakako i u ovom slučaju potrebita svojstva, koja se dotično iziskuju.

Radi pripusta u koju višju nastavu vojenu iziskuje se:

1. Dèržavljanstvo u jednoj, ili u drugoj polovini Cesarevine, što treba dokazati ispravom pripadnosti; Inostranci, moći će se primiti samo s' privolom N. c. i k. Ap. V.

2. Tilesna sposobnost toliko za uzgoj vojeni, koliko potom za službovanje vojničko što treba dokazati jednom svidočnicom od koga vojenog dostojanstvena likara u aktivnoj službi izdanom, koji pripada c. k. pomorstvu ratnom, ili domobranstvu. Svidočnica o navèrnutim ospicama.

3. Ponašanje čudoredno neprikorne, što treba dokazati svidočnicom skulskom.

4. Doba života, a da nenadilazi najstariju godinu urečenu što treba dokazati rodjenicom ili kèrštenicom.

5. Potribito pridtečno poznanje, što treba dokazati zadnjom svidočnicom skulskom, i s' dobrim poslidkom položen ispit radi pripusta u dotičnu nastavu.

Svi naticatelji treba da poznaju jezik nimački barem toliko, da s' dobrim poslidkom koristiti se mogu naukom, koji će se njima dati.

U vojenu Akademiju W. Neustadtsku moći će se za ovu godinu oni naticatelji pripustiti, koji su s' dobrim poslidkom izučili sedmi tečaj gjinazijalni, i nisu prešli 19.u godinu života.

U vojenu Akademiju tekničku, u kojoj imaju dva odilka (jedan za topništvo, a drugi za merništvo vojeno) moći će se pripustiti oni naticatelji, koji su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj realki podpunoj, ili u višjem gjinaziju, ili pak u kom podpunom gjinaziju realnom, i neimaju više od 19 godinah u čas pristupa u nastavu.

Prostor predmetah naukovnih, koji se iziskuju za ispit radi pripusta u vojenu Akademiju tekničku u Beču, jest oni isti, koji je odredjen u osnovi naukovnoj za c. k. vojenu realku; naprotiv pak radi pripusta u vojenu Akademiju W. Neustadtsku zahtiva se poznanje pridmetah, koji su naznačeni u osnovi naukovnoj za cc. kk. gjinazije dèržavne.

Naticatelji za mista u rečenoj vojenoj Akademiji W. Neustadtskoj, treba da osobito dokažu da znadu proslove i raspravu jednačbe II stepena, a tako i merništva, zatim plohomerstvo, i tronuglomerstvo ravno.

Radi pripusta u jednu ili u drugu akademiju iziskuje se da se umi dobro i berzo štiti francuski, prevesti jednovite zadatke s' jezika francuskog na nimački, i uzvratno.

Osim toga treba da naticatelji u dotičnim svojim molbenicama za pripust u koju vojenu akademiju potanko naznače odilak bio topnički, ili mernički, u koji žele da se uzmu.

U ostalom pak oni će moći izaznati potanje uslove za pripust iz propisah vèrhu primanja naticateljah u c. k. Odhranilišta i u akademije vojene, koji su proglašeni preko lista Naredabah za vojsku (Komad XXV od godine 1875)

Uslovi za pripust u c. k. Akademiju pomorsku

1. Aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15.

2. un buon sviluppo fisico proporzionato all' età,

3. una buona portata della vista,

4. aver assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore, od un ginnasio o ginnasio reale inferiore.

5. subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di nascita o di battesimo,

b) col documento di pertinenza,

c) con un attestato d' abilità fisica, con ispeciale menzione della provata portata della vista, rilasciato da un medico militare dell' i. r. marina graduato,

d) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestro assolto.

Le rispettive istanze ai posti messi in concorso sono da insinuarsi a quest' i. r. luogotenenza col tramite del rispettivo capitanato distrettuale od espositura politica.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito ai riveriti dispacci 27 aprile e 21 maggio a. c. n.ro 5257 e 6325 dell' ecc. ministero per la difesa del paese.

Zara, 14 giugno 1876.

L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.

Rodić m. p.

N. 257-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Metković, e di maestra della scuola popolare femminile di una classe nell' istesso luogo, circondario scolastico di I classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennale giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipende se no, direttamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Metković, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava in ambi i caratteri e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 8 giugno 1876.

Dall' i. r. c. s. distrettuale.

ad N. 6218-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti ed è perciò riservato ai congedati sotto ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali e sorveglianti idraulici, rimasti disponibili e non manchino, fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabili per ottazione a fior. 400 e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale, proporzionato al compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, e della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno fare pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino al 15 luglio a. c., e ciò se trovasi già in servizio dello Stato a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono

1. Da su naticatelji u čas pristupa u c. k. Akademiju navèršili 13 u godinu, a 15.u godinu dobe svoje neprešli.

2. da im je uzrast prema dobi života;

3. da su dobra vida;

4. da su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj podpunoj realki nižjoj, ili u kom realnom gjinaziju nižjem.

5. da su s' dobrim poslidkom položili ispit za pripust.

Molbenice treba podkripiti:

a) rodjenicom ili kèrštenicom;

b) svidočnicom pripadnosti;

c) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen taj, da su doisto dobra vida, izdanom od koga vojenoga, ili c.k pomorstva likara dostojanstvenog.

d) svima skulskim svidočnicama, i svidočnicom o izučenom nauku u zadnjem polugodištu.

Dotične molbenice za mista preko natičaja naznačena, treba podniti ovdešnjem c. k. namistništvu, to preko dotičnog poglavarstva kotarskog, ili namistnog ureda političkog.

Sto se donosi na obćeno znanje uslid poštovanih Izvistih Uzv. Ministarstva za obranu zemlje, od 29/4 i 21/5 o. g. Br. 5257, i 6325.

U Zadru 14 lipnja 1876.

N. c. i k. ap. V. Namistnik u Kraljevini Dalmacije.

Rodič s. r.

Br. 257-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se na novo natječaj na mjesto učitelja kod pučke mužke učione u Metkoviću, i na mjesto učiteljice pučke jednorazredne učione za djevojčice u istome mjestu, učionski kotar I razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, ako je učitelj, putem nadvrženoga c. k. školskog kotarskog vieća, ako ne, neposredno, podneti svoju molbu na mjestno učionsko školsko vieće u Metkoviće, priloživši ispravo potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učitelj-tvo za pučke obće učione, i da dobro poznaje slovenski jezik su oba pisma i talijanski, i da je zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitelj Dalmatinski„.

Makarska 8 lipnja 1876.

Od c. k. K. Uč. Vieća.

Br. 6218-II. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na jedno misto cestarskog majstora u Dalmaciji.

Oto misto spada u vrst poslužnikah, te je radi toga uzdržato za odpušćene podčastnike u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) makar kada se nebi naticali na isto sposobni cestarski majstori i vodovodni nadziratelji, ostali razpoloživi. ili kada se medju naticateljima nebi nahodili odpušteni podčastnici, sposobni za takova mista.

S' ovim mistom je skopčana plaća godišnjih **350** for., povisivih poredkom na **400** for., a posli na **450** for., kano i dodatak dilatnosti u odmeru od 25% iste plaće.

Cestarskim majstorima se jošter udiljuje jedna godišnja odsićnina razmerna pristojbi troškovah za obilazak, što im nadleži, za držati u neprestanoj nadgledbi cestarski odlomak, njima poviren, te za stalno dobro uzdržanje kojega su odgovorni.

Naticatelji imadu poslati svoje molbenice ovome namistništvu najdalje do 15 srpnja t. g. a to ako se već nahode u dèržavnoj službi priko dotičnog starešinstva, a ako su odpušteni vojnici, sa prikazanjem pro-

Digitized by Google

militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle lingue del paese (italiana e croata) e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere il disegno quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di copo-maestro.

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere di professione muratori o scarpellini.

Zara 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3-not. 1-3

AVVISO DI CONCORSO

Si apre il concorso al posto d' i. r. notajo in Orebich. I candidati dovranno produrre le loro istanze conformate secondo l' appellatoria notificazione 19 febbraio 1876 N. 668 a questa adunanza notarile entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando di possedere i requisiti del capitolo 2. della legge 25 luglio 1871 sul notariato.

Ragusa, 17 giugno 1876.

Dall' adunanza notarile.

N. 6356-894. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

S. M. I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di fondare coi propri mezzi privati due stipendi d' annui fior. 250 presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling concedendo contemporaneamente che l' uno degli stipendi porti l' augusto nome di S. M. l' Imperatore, e l' altro l' augusto nome di S. M. l' Imperatrice.

Essendo vacanti ambi questi stipendi ne viene aperto il concorso.

Per l' accettazione nell' istituto agrario in Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tuttori dell' aspirante.
2. L' età di almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siassi occupato praticamene d' agricoltura sopra un fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le domande d' aspiro ad uno di questi stipendi imperiali sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 6356-894. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel prossimo corso triennale di studi nell' istituto agrario Francisco Josephinum in Mödling è vacante uno stipendio d' annui fior. 250 dalla fondazione di S. A. I. l' arciduca Carlo Lodovico.

Ne viene quindi aperto il concorso.

Per l' accettazione nell' istituto agrario in Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori dell' aspirante.
2. L' età di almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siasi occupato praticamente d' agricoltura sopra in fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le riferibili domande di aspiro sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

---

pisate svidočbe u rečenom zakonu od 19 travnja 1872.

Nadalje moraju dokazati poznavanje dvajuh zemaljskih jezikah (talijanskog i hrvatskog) i da znadu čitati, pisati; računati i risati, ove poslidnje u koliko je potribito za obavu zanata zidarskog majstora.

Osobito imadu biti cestarski majstori zidarskog ili klesarskog zanata.

Zadar, 5 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 3-bil. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Otvara se natičaj na misto c. k. biližnika u Orebiću. Naticatelji imadu podniti svoje molbenice, sastavljene po objavi prizivnog suda od 19 veljače 1876 br. 668 ovome biližničkom zboru za rok od četri nedilje od treće uvrstbe ovoga oglasa u "Objavitelj Dalmatinski„ dokazav, da posiduju svojstva II zaglavja zakona od 25 srpnja 1871 o biližništvu.

Dubrovnik due 17 lipnja 1876.

Od biližničkog sbora.

Br. 6356-894 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Nj. c. i k. ap. Vel. najmilostivije se je udostojalo, utemeljiti vlastitim sredstvima dvije nadarbine od godišnjih 250 for. kod ratarstvenog zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu, dozvoliv ujedno, da jedna tih nadarbinah nosi presjajno ime Nj. Vel. cara a druga presjajno ime Njez. Vel. carice.

Budući su izpražnjene obe ove nadarbine otvora se na iste natičaj.

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,
2. doba od najmanje 16 godinah,
3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u srednjem kojem sveučilištu.

Još bi se želilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti.

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podnilti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Modlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 6356-894. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojdući trogodišnji tečaj naukovni u ratarstvenom zavodu Francisce Josephinum u Mödlingu izpražnjena je jedna nadarbina od godišnjih 250 for. iz zaklade nj. c. vis. nadvojvode Carla Ljudevita.

Otvora se daklen natičaj na isto.

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,
2. doba od najmanje 16 godinah,
3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u srednjem kojem sveučilištu.

Još bi se želilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti.

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podniti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Mödlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Editti.

N. 2015. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Niko Triva q.m Simo da Sedramić e Maria ved. di Giacomo Jović Cefer da Dernis e stimati con fi. 805 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 805.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto anche al di sotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale, come pure del deposito del prezzo di delibera, sarà esonerato l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo a Sedramić detto Dolac pod Kućom di tre giornate fra confini da levante e ponente Todor e Stevan Triva, da borra strada e da mezzodì Martin Jelić;
2. Ograda nad Kućom Draga con un orto a Sedramić, di due giornate di arativo e sei di pascolivo e boschivo, fra confini da levante strada ed i debitori, da borra i debitori, da ponente Lazo Triva e pascolo e da mezzodì strada e case dei debitori.
3. Terreno vignato e pascolivo detto Nova Ograda di 6 zappe di vignato e 2 giornate di pascolivo a Sedramić fra confini da levante e ponente i debitori, da bora Lazo Triva da mezzodi strada.
4. Terrano arativo ogradica di 3 giornate a Sedramić fra confini da levante Lazo Triva, da borra e ponente pascolo e da mezzodi i debitori.
5. Terreno arativo e pascolivo Lančaruša di 3 giornate e Sedramić, fra confini da levante Lazo Triva, da bora Todor e Stevan Triva, da ponente strada e da mezzodi Todor e Stevan Triva.

Dernis 26 Maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1941. 1-3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del

1. Terreno arativo detto Livoda Krčevina, dell' estesa di 3 giornate di aratura fra confini da scilocco Ante Parač da mezzodì Josip Bojčić, da borra eredi q.m Tome Piuk da tramontana detti eredi.
2. Terreno arativo detto Makrice Podvornica, dell' estesa di 2 giornate di aratura, fra confini da scilocco eredi di Josip Parać, da borra strada indi pascolo, da mezzodì fratelli Fenzi, da tramontana eredi del fu Josip Parać; oppignorati da Antonio Vukasović a Nikola Parač q.m Nikola da Ružić e stimati con fiorini 700 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il prototocollo di stima, e ciò seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 700.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo incanto stante al di sotto del prezzo di stima e verso esborso del vadio del 10 per cento, dal quale sarà dispensato l' esecutante pel caso si facesse deliberatario, come pure dal deposito del prezzo di delibera.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 22 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7491-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per non essere state approvate le delibere d' asta avvenute nei giorni 13 e 14 m. c. pell' appalto della costruzione delle case canoniche di Nadin e Puntebianche, verrà tenuto tanto pell' una, che pell' altra opera un nuovo esperimento d' asta presso la luogotenenza (dip. II) nel giorno 6 luglio p. v. ed eventualmente nei giorni 8 e 10, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Le offerte saranno assunte separatamente per cadauna delle due imprese, e seguiranno due separate delibere anche nel caso, che un solo aspirante optasse per tutte due.

Offerte scritte suggellate sono insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 luglio p. v.

Il dato fiscale pella canonica di Puntebianche resta fissato in f. 4209, e quello pella canonica di Nadin in f. 6180. I depositi importano pella prima f. 425, pella seconda 620.

Reggono le condizioni tutte dei precedenti avvisi con avvertenza però, che la stazione appaltante ammetterà ad offrire soltanto concorrenti pei quali non si presenti alcun motivo di esclusione, avuto rigorosamente riguardo ai §§ 9 e 10 dei capitolati normali d' asta.

Zara, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 3859-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono tutti coloro che possono aver interesse che il sottoscritto qual commissario del concorso di Pietro Novaković di qui, in seguito ad autorizzazione impartitagli dall' i. r. tribunale provinciale di Zara qual Giudizio del concorso stesso, ha trovato di nominare questo negoziante Antonio Fontana in amministratore interinale della massa oberata del suddetto Novaković e ciò in sostituzione ad Andrea Vujatović, che ne ottenne dietro sua richiesta il sollievo.

Ciò in relazione all' editto 31 maggio u. d. N. 953 del suddetto tribunale.

Knin, 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 161-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 meridiane dei giorni 4 luglio, 3 agosto e 2 settembre si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti enti di ragione dell' eredità giacente di Ivo Vukov Barba oppignorati da Ivanna ved. Barba e stimati fior. 933.38 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 933.38.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al disotto dei prezzo di stima e nel terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudi-

Digitized by Google

ziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Casa a Zagora, fra confini da levante strada comune da ponente Jovo Barba da borra Andje Vukova Barba e Mitar Barba da scilocco Lazo e Niko Barba.

Terreno Vrtaća više uljanoga mlina confina da levante strada comunale, da ponente terreno comunale da borra e da scilocco pure terreno comunale.

Terreno pod Dubrava confina da levante Giuro e Vuko Strainja, da ponente Giuro Ilić e Joko Barba, da borra Andje e Niko Barba e da scilocco Mitar Kostović.

Terreno Sgrada pod kućom confina da levante Joko Barba da ponente Ivo Nikov Barba da borra Joko Barba e da scilocco strada comune.

Terreno u Oklopče, confina da levante e scilocco strada comune, da ponente Marko Marić e da borra Lazo Barba.

Terreno u Zorište confina da levante Niko Barba da ponente Andjo Barba, da borra Ilia Popović e da lev. Niko Barba.

La quarta parte della casa Na Vrh Zališta, confina da levante Lazo ed Andje Barba, da ponente e borra terreno comunale e da scilocco Joko Barba. Otto olivi radicati sul terreno u Stare.

Terreno vitato ed olivato detto Vinograd u Ravne, confina da levante Ivo Ilić da ponente Lazo Popović, da borra Andje Barba e da scilocco Belo Poparić.

Altro terreno vitato detto Vinograd u Žukoviću fra confini da levante e ponente terreno comunale da borra Lazo Barba e da lev. Joko Barba.

Tutti posti nel confine del comune censuario di Zagora.

Cattaro 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 418-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 17 luglio, 14 agosto e 19 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa e fondi campestri, siti nel villaggio di Vrisnik, comune politico di Gelsa, contemplati dal protocollo di stima 17 aprile 1871 n.ro 795 oppignorati da Vincenzo Vragnizan da Cittavecchia a Luka Biličić fu Domenico da Vrisnik e stimati in complesso fior. 368.80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 368.80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo a prezzo anche inferiore all' estimo ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. ogni offerente all' asta dovrà depositare a mani della commissione il solito vadio del decimo del valore di stima.

6. Dagli obblighi accennati agli articoli 4 e 5 sarà dispensato il solo esecutante, qualora si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Cittavecchia 17 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 861 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 21 luglio e 21 agosto p. v. si terrano i duplici incanti per la vendita dei seguenti stabili in due lotti.

I. Lotto

Stabile all' acquedotto al n.ro 118 composto di una casa grande e due più piccole aderenti alla prima ed annesso giardino fra confini da levante strada, casa demaniale e casa dei preti, ponente strada, tramontana eredi Božović e Caterina Šutić mezzodì Giovanni Miletić.

II. Lotto.

$^6/_{10}$ della casa u Pilam al n.ro 44 coll' attiguo terreno, fra confini da tramontana strada, da ponente, casa ed orto Žeravica ora ancelle di carità, mezzodì Jefto Kurtović, levante Maria Červenko oppignorati dall' opera pia di Ragusa a Giovanni Gagliuffi e stimati in complesso fiorini 7008.40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6271 pel I. lotto, fi. 737.40 pel II. lotto.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ogni lotto a prezzo non inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni oblatore dovrà coll' offerta depositare il 10 per cento del prezzo della stessa, il quale importo gli verrà restituito ad asta chiusa nel caso egli non restasse deliberarario e restandovi sarà trattenuto come vadio.

5. Il deliberatario dovrà versare nei giudiziali depositi entro giorni 3 dall' approvaziono della delibera il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese danno e pericolo.

6. Rendendosi deliberatario l' esecutante verrà dispensato dal vadio e dal deposito del prezzo fino all' ammontare del proprio credito iscritto ed accessori.

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1495-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 luglio e 17 agosto 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita:

1. Porzione di casa dominicale di appartenenza di Giacomo Fradelić-Tobia q.m Matteo sita in questo borgo grande nella contrada principale del borgo detta Santa Croce al civico n.ro 458, fra confini a levante Francesco ed Antonio q.m Matteo Fradelić e Michele q.m Giovanni a mazzodì fondo appartenente a questa casa stessa indi Giovanni Costre, da ponente Doimo Marić ed eredi di Gregorio Perlain nonchè Antonio Perlain mediante una corticella di questa casa che somministra l' ingresso alla stessa, ed a borea la porzione degli eredi q.m Don Nicolò Fradelić q.m Matteo; che componesi dei seguenti locali, pianterreno cantina, a mezzodì coll' ingresso proindiviso colla porzione degli eredi q.m Don Nicolò Fradelić, egualmente proindivisa la corticella d' ingresso, e la scala d' ingresso che porta nel primo piano.

Primo piano un grande salone detto portico (nel quale la porzione eredi q.m Nicolò hanno il diritto colla larghezza della porta dopo costruita una parete paralella esistente della stanza da borea nello spazio fra questa costruirvi la scala per ascendere al II.º piano, sotto tetto sboccando nel locale detto tinello) una stanza con vetri in questa e sotto scala, a mano destra nel portico una porta che mette alla scala mediante la quale si viene al II.º piano sotto tetto alla cucina, e la residua parte del tinello che dovrà rimanere sboccato che sarà la scala sopradetta valutata fior. 1344.

2. Fondo incolto dalla parte mezzodì attenente alla casa domenicale descritta al n.ro 1 fra confini da levante fondo degli eredi del fu Matteo e Giovanni Fradelić Gale mediante muro a secco, da mezzodì Giovanni Costre, e Giovanni Segnanović, da ponente Doimo Marić mediante muro proindiviso giusta contratto privato dd. 5 aprile, 1852, e da borea la casa domenicale eredi Fradelić, valutata fior. 289:35.

3. Dieci dodicesimi di fondo in prossimità alla casa dominicale dal vento di borea separato a mezzo della strada principale del borgo della contrada di Santa Croce, confina da levante callicella e casa di Doimo Arbanasić, da ponente la casa degli eredi Marinka ora strada pubblica avendo gli eredi Fradelić ceduto al comune la parte di questo fondo che rimane quale strada pubblica del borgo da mezzodì la strada contrada di Santa Croce, e da borea anche strada comune del borgo valutata fior. 387:71¼. Oppignorati da Agnese Dabović di Spalato a Giacomo Fradelić Tobra q.m Matteo dal borgo grande di Spalato e stimati a fior. 2021:6¼ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2021:6¼.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Gli obblatori dovranno depositare prima della loro offerta il decimo del prezzo a titolo di vadio, dispensandosi da questo obbligo la sola esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario dal quale deposito, rimane esonerata l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito, nel caso ella si rendesse deliberataria.

Spalato, 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 1221-civ. 2 - 3

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del secondo e terzo incanto della casa esecutata da Michiele Sbisa fu Giovanni a Francesco Vilović fu Giovanni vennero rideputati i giorni 10 luglio e 14 agosto 1876 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni portate dall' anteriore editto 25 gennaio 1876 N. 207.

Curzola, 21 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 878-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto delle realità immobiliari descritte nell' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 48 del l' "Avvisatore Dalmato„ resta fissato il dì 22 luglio p. v.

Ragusavecchia, 7 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2887 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora, Antonio, Vladislao e Ferdinando de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 15 luglio 1876. e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 301-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si diffida all' assente Michele Brosović per produrre le sue dichiarazioni sull' eredità paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Arbe, 22 marzo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 731-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona agli eredi q.m Bariša Paić da Rupe.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Scardona 1. maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2885 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora, Giovanni, Nicolò Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, che sulla petizione prodotta in loro confronto et ll. cc. dall' opera Pia di Ragusa, viene fissata udienza nel dì 15 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato d.r Serragli, per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al n. 49).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1085-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Jurkovich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 13luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 8 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2866-civ. 3—3

EDITTO

Si pervengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominato in curatore l'avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 693-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Pago, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorno 5 luglio 1876 si terrà il terzo incanto per vendita degli immobili descritti nell' editto di data 14 aprile 1875 N. 783 pubblicato nel N. 41 dell' "Avvisatore Dalmato" dell' anno 1875 oppignorati da Antonio Vio da Fiume rappresentato dall' avvocato D.r Ivcevich alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo er LL. CC. e stimati fir. 4116:52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verranno deliberati al miglior offerente ed a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dall' obbligo del deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Pago 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1082-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti oppignorati da Giuseppe Matić da Scardona alli Tanasia e Spiro Marić da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Scardona li 5 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 974-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita dei fondi oppignorati da Antonio Malić fu Antonio da Macarsca a Caterina Juranović fu Mijo da Živogošće vengono fissati i duplici incanti per i giorni 6 luglio e 3 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Macarsca li 24 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2958-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 9 settembre, 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Simeone Costan q.m Stefano al' eredità del fu Lorenzo Zunta Srischich ambi da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Sebenico 22 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1711-civ. 3—3

AVVISO.

Da parte di questo i. r. Tribunale di Circolo si rende di pubblica ragione che per la vendita dello stabile contemplato dall' editto 15 aprile a. c. n.ro 1196 vennero riprefiniti i giorni 26 giugno, 31 luglio e 31 agosto a. c. e che l'incanto verrà tenuto alle condizioni portate dall' editto sucitato.

Spalato 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2867-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Martolizza de Cerva che sulla petizione prodotta in suo confronto dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominato in curatore l' avvocato D.r Serragli, per gli effettii di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2863-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Tomaso q.m Tomaso Jerich, che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 19 luglio 1876 e nominatogli in curatore l'avvocato D.r Serragli, per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2869 3- 3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Martolo e Matteo de Cerva che sulla petizione prodotta in loro confronto dall'Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r, Pretura Urbana.

N. 2886 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Giovanni Nicolò, Antonio e Matteo Kralj di fu Paolo, che sulla petizione prodotta il loro confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 15 luglio 1876 e nominato in loro curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Ragusa 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 336-civ. 3—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Andrea Dabovich fu Antonio viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata dal di lui padre Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Risano 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 1464-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Pietro Confalonieri a Giambattista Confalonieri son fissati i giorni 20 luglio e 21 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 49).

Spalato, 9 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 842. 1- 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 1 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei due terrens in Konjevac attigui, il primo vocato Bonsin, l' altro Zlatovo, fra confini da maistro eredi di Maria Vlaichi, da Grego stradella da scilocco Righi, e da $^{1}/_{2}$ giorno lido del mare oppignorati da Vittoria Marchese de Bona agli eredi Vlaichi e stimati fior. 2021 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2021.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo verso deposito del vadio in ragione del 10 per cento del prezzo offerto.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberatario sarà dispensata dal deposito del vadio e del prezzo fine all' importare del suo credito ed accessori.

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 818-civ. 1--3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 agosto, 9 settembre, 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da Sebenico a Frane e Vincenzo Radin detti Sussić restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene

Le ragioni coloniche radicate sopra il terreno vignato di gognali otto con 26 olivi giovani e vecchi, 8 ficaje, 3 mandorli e 15 piccole piante di marasca, di proprietà di Luigi Sisgoreo cui si corrisponde il quarto dei mosti e dil 3 delle olive posto in Srima sopra S. Paolo, vocato Dubrava Krvepavaz, da borra strada mediante muro scilocco Maria ved.a Antić, da ponente Pasquale Bujas, da maistro Sime Gerbelja.

Sebenico 27 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1916-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo giudizio distrettuale si fa noto all' assente e d' ignota dimora Francesco q.m Antonio Čulić Kalaba di Verlicca che addì 24 marzo u.d. sub. N. 1916 venne riprodotta dal d.r Simeone Locas l'istanza 21 novembre 1875 N. 7258 in confronto di Maddalena Aralizza vedova di Antonio Čulić Kalaba di Marco Oklopčić qual curatore alla giacente eredità di Antonio Čulić Kalaba e di esso assente pei triplici incanti di 2 quinti di 2 case e di un cortile in questa borgata in prosecuzione agli atti esecutivi intrapresi per l' incasso del credito di fior. 89:38 ed accessorii dipendente dal precetto cambiario 5 febbraio 1867 N. 339 e che in seguito a tale istanza vennero fissati pegli incanti i giorni 2 settembre, 11 ottobre e 18 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p.m. e che in curatore gli venne nominato l' avvocato d.r Lorenzo Monti di quì al quale potrà impartire le eventuali istruzioni qualora non prescegliesse di nominare altro procuratore a difesa dei propri interessi.

Knin, 20 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 344-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' uffizio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 2 settembre 1876 si terrà l' incanto per la vendita dei fondi descritti nel protocollo d' estimo 6 decembre 1870 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata alli Francesco, Maddalena, Elena, Vincenza e Maria Bonačić Civian minorenni eredi di Lucia Barbarić Bonačić rappresentati dal padre Francesco Bonačič Civian da Milnà, nonchè Maddalena vedova di Matteo Barbarić da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.25 ed in questo verrà deliberato a qualunque prezzo non essendovi maggior offerente.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai fondi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 8 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2761-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 8 agosto, 9 settembre e 12 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Rocco Unić q.m Ante e Marco Unić di Rocco da Trebocconi restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un orto vocato Luca di $^{1}/_{3}$ di gog. con 2 olivi vecchi, da borra e maistro Giuseppe Banovaz, scilocco strada, garbino Mattia ved.a Unić.
2. Altro orto vocato Luca di $^{3}/_{4}$ di gognale con 5 mandorli poco discosto dal precedente da borra Mattia ved.a Unić, ed larco Zvitan ed Unić, Garbino strada, maistro Unić.
3. Altro orto denominato kod Gospe di $^{3}/_{4}$ di gognale con 2 mandorli, da borra Sime Zvitan Zore, scilocco Andrea Durmanić garbino Filippo Gurbellić, maistro Mate Pallus.
4. Un fondo a duro di letamajo di $^{1}/_{4}$ di gognale da borra eredi Unić, scilocco ed ostro strada, da maistro Mate Micrelicin.
5. Fondo incolto ad una di pascolo denominato Vedropolje a Dasline di gonali 21 da borra Mate e Tome Stipanica q.m Nicolò, da Garbino pascolo Comunale di Trebocconi e strada, maistro Joso Spruljan.

Sebenico 12 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2862-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Tomaso di fù Tomaso Jerich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 19 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa, 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2865. 6—3

EDITTO.

Si previene l' assente d'ignota dimora Giovanni Stanich che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. dall' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1496-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 7 agosto, 7 settembre si terranno i duplici incanti per la vendita del bene esecutato da Simeone Costan q.m Stefano ad Ante Erak q.m Stipe da Zlasella.

(Vedi 1 pub. al N. 49).

Sebenico 26 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2868. 3 - 3

EDITTO.

Si previene l' assente d'ignota dimora Martolizza de Cerva che sulla petizione prodotta in suo confronto dall' Opera Pia di Ragusa viene fissata udienza pel dì 12 luglio 1876 e nominatogli in curatore l' avvocato dr. Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2179-civ. 2—3

EDITTO.

Viene rideputato il giorno 14 luglio p. v. dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto pella vendita delle migliorie radicate sul terreno Radovan dolaz oppignorate dall' i. r. Procura di finanza pel fondo tasse a Catterina Dobronić in Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

San Pietro 18 maggio 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 maggio p. p. a . . fi. 24000.—
e quello in conto corrente con e senza libretto a . . . „ 24995.54

Digitized by Google

N.ro 52 - Zara, Mercoledì 28 Giugno 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 52 - U Zadru, u Sridu 28 Lipnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 18 marzo 1876,

colla quale si modificano i §§ 6, 7 e 9 dell' ordinanza imperiale 9 novembre 1858 (B. L. I. N. 205) risguardante l' impiego cumulativo della sostanza dei pupilli.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

I §§ 6, 7 e 9 dell' ordinanza imperiale 9 novembre 1858 (B. L. I. N. 205) si modificano e suoneranno come segue:

§ 6. La comune cassa pupillare dovrà corrispondere od ogni curatelato, tosto che abbia introitato per suo conto un importo di almeno 5 fior. v. a., l' interesse giusta la misura esistente per l' impiego dei propri capitali attivi.

Per gli importi, che da soli o complessivamente non raggiungono l' ammontare di 5 fior. v.a e per importi residui, che si ottengono dividendo per 5 l' importo depositato, la comune cassa pupillare non dovrà corrispondere alcun interesse.

§ 7. Il pagamento degli interessi seguirà solo per mesi interi e comincierà a decorrere per tutti gli importi introitati durante un mese dal 1 del mese prossimo susseguente.

§ 9. Pei mutui accordati dalle casse pupillari cumulative i debitori dovranno di regola pagare l' interesse del sei per cento.

In casi di eccezione si potrà disporre un cambiamento di questa misura di interessi dai tribunali d' appello.

La disdetta di questi mutui si potrà dare da ambe le parti di semestre in semestre ed il loro importo dovrà essere divisibile per dieci.

Gl' interessi si dovranno pagare anticipatamente di semestre in semestre sempre al 1 gennaio ed al 1 luglio.

All' esborso del mutuo si dovrà dedurre tosto il primo importo degli interessi per l' epoca dal 1. del mese, nel quale venne accordata l' estradazione del mutuo fino al prossimo termine di scadenza degli interessi (1 gennaio e 1 luglio).

Quei debitori della cassa pupillare, i quali pagano pei mutui loro accordati prima dell' attivazione della presente legge interessi minori di quelli, che esistono presso la rispettiva cassa pupillare, dovranno sotto comminatoria della disdetta del capitale obbligarsi mediante dichiarazione capace d'intavolazione, a pagare alla cassa pupillare gli interessi maggiori giusta le disposizioni della presente legge.

Gli atti d' ufficio occorrenti per l' esecuzione di questa disposizione godranno l' esenzione dai bolli e dalle tasse. Questa compete a tutte le dichiarazioni, protocolli, spedizioni, istanze ed allegati, però solo in quanto siano destinati a mandare ad effetto gli accennati atti d' ufficio da eseguirsi mediante la procedura non contenziosa.

Articolo II.

La presente legge entra in vigore col 1 gennaio 1877.

Articolo III.

I ministri della giustizia e delle finanze sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 18 marzo 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. *Glasser* m. p. *Pretis* m. p.

Ordinanza 31 marzo 1876 del Ministero delle finanze,

sull' esecuzione della legge 8 marzo 1876 (B. L. I. Nro. 26), contenente alcune modificazioni dell' ordinanza 6 aprile 1856 (B. L. I. Nro. 50) e delle leggi 18 dicembre 1862 (B. L. I. Nro. 89) e 29 febbrajo 1864 (B. L. I. Nro. 20) sulle tasse di bollo e tasse dirette.

Per l' esecuzione della legge 8 marzo 1876 (B. L. I. Nro. 26) si emanano le seguenti disposizioni:

Al § 2.

Essendo fissato espressamente in questo paragrafo che rimangono in vigore le disposizioni dell' ordinanza 2 ottobre 1868 (B. L. I. Nro. 135), segnatamente i §§ 26, 27 e 28 della medesima, avranno applicazione alle cambiali emesse nei paesi della Corona ungarica, relativamente all' ammontare della tassa da soddisfarsi pel loro trasporto nel territorio, ove è valida la legge 8 marzo 1876, non già le disposizioni dei §§ 8 e 9 ma invece quelle del § 4 della legge 8 marzo 1876, e l' importo delle tasse pagate a seconda delle prescrizioni per le medesime alle regie finanze ungheresi sarà compreso nell' obbligo a tasse devolute secondo la legge vigente in questi paesi in conformità ai §§ 8, 10 e 13 della legge 8 marzo 1876.

Al § 3.

Nel calcolare il termine accennato nel primo capoverso di questo paragrafo si dovrà, in quanto si tratti dell' applicazione della scala I o della scala II, porsi attenzione, se il giorno di pagamento per la sua espressione corrisponda al giorno dell' emissione della cambiale. Poichè in via d' esempio una cambiale emessa li 28 febbraio sarrebbe soggetta alla scala I solo allorquando fosse pagabile al più tardi il 28 agosto dell' anno stesso; una cambiale emessa li 28 febbraio e

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 18 ožujka 1876,

kojim se preinačuju §§-i 6, 7 i 9 cesarske naredbe od 9 studenoga 1858 (dèrž. zak. lista br. 205), o kupnom (kumulativnom) ulaganju imovine sirotinske.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Paragrafi 6, 7 i 9 cesarske naredbe od 9 studenoga 1858 (dèrž. zak. lista br. 205) preinačuju se i imadu glasiti u buduće ovako:

§ 6. Sirotinska zajednička pieneznica imade svakomu skèrbljeniku, čim zanj pade iliti dodje iznosak barem od 5 for. vrednote austrijanske, okamatiti taj iznosak po kamatnoj mieri, postojećoj za ulaganje aktivnih njezinih glavnicah.

Za iznoske, koji pojedince ili ukupno nečine 5 forintih austrijanske vrednote, i od ostatakah, koji izidju. pošto se dotični iznosak razdieli sa 5, neima zajednička sirotinska pieneznica platjati nikakovih kamatah.

§ 7. Okamatjivanje biva po čitavih miesecih i počima se za svekolike iznoske. koji dodju uz misec danah, od 1 dana sliedećega mieseca.

§ 9. Od zajmovah, koji dozvoljeni budu iz skupnih pieneznicah sirotinskih, imadu dužnici platjati u pravilu šest po sto.

U slučajevih iznimnih mogu višji zemaljski sudovi odrediti, da se preinači ova kamatna miera.

Ovi zajmovi odpoviedni su od jedne i druge strane na pol godine i treba da se razdieliti mogu sa deset.

Kamate imadu se na pol godine unapred platjati, i to 1 siečnja i 1 sèrpnja.

Pri odbrajanju zajma ima se pèrvi iznosak kamatah za vrieme od 1 onoga mieseca, u kojem je dozvolila se izdatba zajma, pak do obližnjega dospietnoga roka (1 siečnja i 1 sèrpnja) odbiti odmah.

Oni dužnici sirotinske pieneznice, koji za zajmove, date im prije nastale krieposti ovoga zakona, platjaju kamatah manjih, nego što postoje kod dotične sirotinske pieneznice, imadu uknjižbenom izjavom obvezati se, da će platjati višje kamate pieneznici sirotinskoj prema ustanovam ovoga zakona, u protivnom bo slučaju odpovidieti će im se glavnica.

Uredovna diela, koja se preduzimala budu povodom ovèršbe ove odrebe, uživaju oprost od biljegovine i od pristojbah. Oprost ovaj valjat će i za svekolike izjave napisnike, odpravke, podneske i pridloge, nego samo u toliko, u koliko su takovi spisi odredjeni za provedbu pomenutih uredovnih činah putem postupka neparbenoga.

Članak II.

Ovaj zakon doći će u kriepost dne 1 siečnja 1877.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona naložena je ministrom pravosudja i financijah.

U Beču, dne 18 ožujka 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r. *Pretis* s. r.

Naredba ministarstva financijah od 31 ožujka 1876,

u pogledu izvèršbe zakona od 8 ožujka 1876 (dèrž. zak. lista br. 26), sadèržavajuć niekoliko preinakah u naredbi od 6 travnja 1856 (dèrž. zak. lista br. 50), zatim u zakonih od 13 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 89) i od 29 veljače 1864 (dèrž. zak. lista br. 20) o biljegovlni i o pristojbah neposrednih.

U pogledu izvèršbe zakona od 8 ožujka 1876 (dèrž. zak. lista br. 26) izdaju se ovim sliedeće ustanove.

K §-u 2.

U ovom paragrafu uglavljeno je naročito, da ustanove naredbe od 2 listopada 1868 (dèrž. zak. lista br. 135), a navlastito §§-i 26, 27 i 28, sadèržani u njoj, ostaju u krieposti: s toga za mienbenice, izdate u zemljah krune ugarske, imadu u pogledu pristojbe, iduće od njih pri prenosu u područje, u kojem je kriepostan ovaj zakon, vriediti ustanove ne paragrafah 8 i 9. nego paragrafa 4 zakona od 8 ožujka 1876, i iznosak pristojbah, platjen od njih po propisu kraljevsko-ugarskim financijam, imade uračunati se u pristojbu, koja po ovdašnjem zakonu pripada u smislu paragrafah 8, 10 i 13 zakona od 8 ožujka 1876.

K §-u 3.

Kada se proračunava rok, pomenut u pèrvoj točki ovoga paragrafa, valja, u koliko se radi o uporavljivanju liestvica I ili liestvice II, paziti, da li dan platežni kao što je označen, odgovara danu, kojega je mienbenica izdata. Tako na pr. mienbenica, izdata dne 28 veljače, bit će liestvici I podvèržena samo onda, ako je izplatna najkašnje do 28 kolovoza iste godine; mienbenica, izdate dne 28 veljače, a izplatna dne 29 ili 30 kolovoza, bila bi već podvèržena liestvici II. Tako isto

Digitized by Google

pagabile al 29 o 30 agosto sarebbe già soggetta alla scala II. Del pari la tassa per una cambiale emessa per es. nell' ultimo settembre 1876 e scadibile l' ultimo marzo 1877 si dovrebbe pagare non secondo la scala I ma secondo la scala II.

Al § 9.

Il favore accordato in questo paragrafo alle cambiali estere, che sono soltanto di passaggio in questo territorio, cessa tostochè successivamente, per es. coll' apposizione di un indirizzo al bisogno, di un domicilio, di un' accettazione per onore di firma sia fondata la pagabilità della cambiale nell' interno, o venga fatto un uso giudiziale della medesima nell' interno, perchè sotto queste supposizioni la cambiale cessa di essere di passaggio.

Al § 11.

In conformità alle norme finora vigenti tutti gli indossamenti, che vengono apposti ad una cambiale soggetta alla scala II, soggiacciono indistintamente alla tassa secondo la scala II.

Col § 11 della nuova legge viene accordata una facilitazione delle tasse nel modo, che gli indossamenti non compresi nel § 12 della presente legge sulle cambiali già in origine soggette alla scala II o che vanno completate ora od in seguito all' indossamento secondo la scala II, sono soggetti ora soltanto alla tassa secondo la scala I pell' importo ceduto, se le cambiali all' epoca, in cui venne apposto l' indossamento, non contengono nel testo, nè in connessione all' accettazione ecc., nè in forma di una dichiarazione separata una dichiarazione ipotecaria, e neppure sono iscritte nei libri fondiari.

Al § 15.

È riservato al ministero delle finanze di disporre la stampa di bianchette apposite munite dei contrassegni di bollo ufficiali per singole firme ecc.

Al § 21.

A tenore della legge l' espressione „aumento di tassa" comprende la tassa ordinaria e quell' importo, pel quale si deve aumentare la tassa ordinaria in seguito alla trasgressione della legge (l' accrescimento di tassa).

Questa distinzione deve tenersi ferma nell' applicare il § 21.

Se per esempio in un caso, nel quale per una cambiale soggetta alla scala I la tassa ordinaria importa 1 fior., e quindi l' aumento di tassa 50 fior., si dovesse procedere a sensi del § 21, sarà da esigersi in vece dell' intero aumento di tassa di 50 fior.:

a) per tassa ordinaria defraudata	1 fi.	— s.
b) la metà della tassa accresciuta di 49 fior., cioè 24 volte e ½ la tassa ordinaria con	24 „	50 „
Assieme .	25 fi.	50 s.

La rinuncia della parte a qualsiasi reclamo posta per condizione nel § 21 della legge, sarà constatata o mediante una istanza da trattarsi secondo la posta di tariffa 44 I, legge sulle tasse, oppure mediante un protocollo che supplisca una simile istanza, e non basta quindi un' istanza a voce insinuata per tale scopo.

Nella ricevuta da rilasciarsi in tal caso alla parte si dovrà ogni volta comprendere espressamente il riferimento al § 21 della legge per constatare questa rinuncia a qualsiasi reclamo.

Per le disposizioni di questo paragrafo gli aumenti di tassa saranno parificati alle tasse ordinarie e le prescrizioni vigenti relativamente all' incasso, all' assicurazione, al condono ed alla cancellazione delle tasse ordinarie trovano anche piena applicazione agli aumenti di tassa prescritti in base alla legge 8 marzo 1876.

Al § 27.

Le autorità ed uffici attualmente facoltizzati allo scambio si autorizzano in generale allo scambio delle cambiali interne accennate nel § 27, in quanto vi concorrano tutti i requisiti ivi prescritti, verso altre bianchette di cambiali ufficiali, rispettivamente verso marche da bollo di ugual valore.

Le relative istanze si tratteranno giusta la p. di tar. 44 (*q*), legge sulle tasse.

La decisione sullo scambio di cambiali, indirizzate ad un traente domiciliato all' estero, è riservata al ministero delle finanze.

Al § 30.

La valitura delle legge 8 marzo 1876 comincia in conformità al § 6 della legge 10 giugno 1869 (B. L. I. Nro. 113) col 1 maggio 1876.

Pretis m. p.

N. 2437. **NOTIFICAZIONE.**

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 21 agosto 1876 alle ore 9 di mattina verrà aperta la prima sessione ordinaria della corte d' assise pel corrente anno presso l' i. r. tribunale circolare di Cattaro.

Furono destinati a presidente l' i. r. presidente del tribunale circolare di Cattaro signor Gaetano Frari ed a sostituto del presidente l' i. r. consigliere provinciale Edoardo barone Billemberg.

I dibattimenti si terranno nell' edificio di residenza del tribunale.

Zara, 22 giugno 1876.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

N. 7894-IV. **NOTIFICAZIONE.**

Risultando da notizie ufficiali, essere ormai appieno estinta da peste bovina tanto nel distretto politico di Cattaro, che in quello di Ragusa, recasi un tanto colla presente a pubblica notizia, dichiarandosi in pari tempo, che per tal modo resta libera affatto dalla detta epizoozia l' intera provincia, e che quindi cessa d' aver vigore la luogotenenziale notificazione 6 ottobre 1875 N. 12953 emessa in occasione dello scoppio della medesima, come pure le successive 16 ottobre e 6 novembre 1875 N.ri 13410 e 14647 risguardanti i circondarî del l' epizoozia.

Zara 24 giugno 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 48 **AVVISO.**

Da parte della Giunta di questa camera si dà a pubblica notizia, che in seguito a domanda dell' avvocato di Sebenico d.r Giovanni Battista cav. Fontana di Valsalina di Sebenico, egli venne cancellato dal ruolo degli avvocati di questo circondario fino a che occupa il posto a cui venne nominato, di referente economico e membro dell' i. r. commissione distrettuale di Sebenico, e che perciò egli per ora cessa dalle sue funzioni di avvocato.

Zara, 23 giugno 1876.

Dalla Giunta della camera degli avvocati.

---

mienbenici, izdatoj na pr. posliednjega rujna 1876, a dospietnoj posliednjega ožujka 1877, imala bi se pristojba platiti ne po liestvici I, nego po liestvici II.

K §-u 9.

Pogodavanje, koje je u ovom paragrafu dozvoljeno mienbenicam inozemskim, prolazećim samo, prestaje, čim naknadno na pr. dodatkom ovozemskoga nuždovnika, obitališta, počastnoga prihvata obrazložna bude izplatnost mienbenice u ovozemstvu, ili čim mienbenica u ovozemstvu pred sudom bude rabljena, pod ovimi bo uvieti prestaje mienbenica biti samo prolazna.

K §-u 11.

U smislu dosadnjih propisah bile su bez iznimke podvèržene pristojbi po liestvici II sve naledje, dodane mienbenici, idućoj pod liestvicu II.

Paragrafom 11 novoga zakona dozvoljuje se polaštica glede pristojbah tako, da će od sada samo pristojbi po liestvici I prema ustupljenu iznosu podvèržene biti naledje, neiduće pod paragraf 12 ovoga zakona, na mienbenicah takovih, koje su već izvorno podvèržene liestvici II, ili koje se u vrieme naledjbe ili uslied naledjbe po liestvici II popuniti imadu, ako iste mienbenice u času, kada se naledja dodaje, nesadèržavaju izjave hipotekarne ni u tekstu, ni u savezu s prihvatom *itd.*, a ni u obliku oosebna dodatka, a povèrh toga ako nisu ni uknjižene.

K §-u 15.

Ministarstvu financijah priuzdèržaje se pravo, da naredjivati može štampanje posebnih, uredovnimi biljezi providjenih blanketah za pojedine tvèrdke (firme) itd.

K §-u 21.

Izraz "povišena pristojba„ obsiže po zakonu pristojbu redovitu i onu svotu, za koju se redovita pristojba pomnožati imade poradi narušaja dohodarstvena (Umnožak pristojbe).

Kad se uporavljuje paragraf 21, valja pred očima imati ovo razlikovanje.

Ako na pr. u kojem slučaju, gdie od mienbenice, podvèržene liestvici I, redovita pristojba čini 1 forintu, povišena daklen pristojba 50 forintih, postupati treba po §-u 21 imat će se umiesto podpune povišene pristojbe od 50 forintih uzeti:

a) u ime prikratjene redovite pristojbe	1 for.	— novč.
b) polovica umnožene pristojbe od 49 for. t. j. 24 i ½ puta redovita pristojba	24 „	50 „
Svega	25 for.	50 novč.

Što je u § 21 zakona kao uviet navedeno, da se t. j. stranka odriče svake pritužbe, ima se to dokazati ili u podnesku s kojim će se postupati po tarifnom čl. 44 *l* zak. prist., ili u napisniku, koi će zamienjivati tako podnesak, ter s toga neće biti dovoljna ustmena prošnja, učinjena u toj nakani.

U primku, koja u takovu slučaju izdata bude stranki, ima se radi dokaza, da se stranka odriče svake pritužbe, svakiput izrično uvèrstiti odnos na paragraf 21 zakona.

Naredbami ovoga paragrafa uzporedjuju se pristojbeni umnožci pristojbam redovitim, ter s toga imat će propisi, koji postoje u pogledu pobiranja, osiguravanja oprosta i odpisivanja redovitih pristojbah, odsada u podpunoj mieri valjati i za pristojbene umnožke, propisane na temelju zakona od 8 ožujka 1876.

K §-u 27.

Vlasti i uredi, kojim je sada poviereno izmienjivanje, povladjuju se u obće, da ovozemske mienbenice, pomenute u §-u 27, ako postoje svi ondie propisani uvieti, zamienjivati mogu za druge uredovne mienbenične blankete od iste vriednosti, odnosno za druge biljegovke.

Podnesci dotični imadu se riešavati po tarifnom članku 44 *q* zakona pristojbenoga.

Odlučivati o izmienjivanju mienbenicah, koje su adresovane na tezovnika, nahodeća se u inozemstvu pridèržaje se ministarstvu financijah.

K §-u 30.

U smislu §-a 6 zakona od 10 lipnja 1869 (dèrž. zak. lista br. 113) počet će kriepost zakona od 8 ožujka 1876 dne 1 svibnja 1876.

Pretis s. r.

Br. 2437 **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da će na 21 kolovoza 1876 na 9 u. pr. p. biti otvoreno prvo redovito zasidanje porotničkog suda za tekuću godinu kod c. k. okružnog sudišta u Kotoru.

Presidnikom biaše odredjen c. k. predsidnik okrnžnog suda kotorskoga, gosp. Gajo Frari a zaminikom predsidnika c. k. pokrajinski vićnik Eduard barun Billemberg.

Razprave će se držati u zgradi, gdi stoluje sudište.

Zadar 22 lipnja 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 7894-IV. **OBJAVA.**

Pošto iz službenih izvišćah izhodi, da je sada sasvim prestala govedja kugo toli u političkom kotaru kotorskome, koliko u dubrovačkome, daje se to na javno znanje, očitovanjem u isto doba, da na taj način ostaje sa svim prosta od rečene pošasti cila pokrajina, te daklen da prestaje kripost namistničke objave od 6 listopada 1875 br. 12953, izdate prigodom pojavljenja iste, kano poslidnjih od 16 listopada i 6 studenoga 1875 br. 13410 i 14647, tičućih se okuženih okružjah.

Zadar 24 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 48. **OGLAS.**

Od strane odbora ove komore daje se na javno znanje, da na zahtiv odvitnika u Šibebiku, d.r Ivan Krst. vit. Fontana od Valsaline, on biva brisat iz imenice odvitnikah ovoga okružja doklen bude pokrivao misto, na koje je bio imenovat, gospodarskog izvistitelja i člana c. k. kotarskog povirenstva u Šibeniku te zato on za sada prestaje vršiti odvitništvo.

Zadar 23 lipnja 1876.

Od odbora odvitničke komore.

Digitized by Google

N. 3-c. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno dei 3 luglio prossimo venturo alle ore 9 ant. avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara, 25 giugno 1876.

Dall' i. r. commissione pegli esami teoretici di Stato.

Il 20 giugno 1876 furono dispensate e spedite le edizioni slava ed italiana della XX puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 20 maggio 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 68, la legge del 12 marzo 1876, concernente i mezzi pecuniari ancora necessari per la costruzione e l' esercizio della ferrovia Leobersdorf-St. Pölten e linee laterali.

N. 69, la convenzione del 9 maggio 1876, relativa ai mezzi pecuniari occorrenti per la costruzione e l' esercizio della ferrovia Leobersdorf-St. Pölten e linee laterali, ed alla parziale modificazione e complemento della convenzione del 31 gennaio 1875 (Boll. d. L. d. Imp. N. 11).

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e. r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un ulteriore importo di f. 900 per sussidî in Dalmazia, dei quali

per coprire il debito contratto dalla fabbriceria della chiesa di Desne per acquisto di arredi e paramenti sacri . . . . . f. 100.—
per l' acquisto di campane pella chiesa di Ravča . . „ 100.—
pei lavori di ristauro della cappella di Rastovac ed acquisto di arredi sacri . . . . „ 200.—
pei lavori di ristauro della chiesa di Kotišina . . . . „ 200.—
per completare la costruzione della chiesa di Vinovo . „ 300.—

Interno.

Vienna, 22 giugno. La *Neue Freie Presse* reca che, nella odierna seduta della Direzione della Banca Nazionale, fu constatato il netto guadagno del primo semestre in f. 21.68 per azione, e deciso di pagare il dividendo in f. 21.

— 23 giugno. Il bollettino delle leggi dell' impero pubblicò il trattato commerciale fra la monarchia austro-ungarica e la Rumenia.

— 24 giugno. La „politische Corrispondenz" ha da Belgrado che furono prese tutte le disposizioni per la marcia di tutta l' armata fino al 27 corr. in ordine di battaglia, se dovesse venire ad una rottura colla Porta, lo che è assai probabile, per altro non affatto inevitabile. L' azione guerresca non dovrebbe incominciare che solo nei primi giorni di luglio, ma il principe Milan già al principio della prossima settimana prenderà congedo dagli abitanti della capitale con proclami che equivalgano a manifesti di guerra, e porterassi a Deligrad nel mezzo dell' armata. La deliberata missione di Hristić a Costantinopoli fu improvvisamente sospesa.

Praga, 23 giugno Il *Pokrok* risponde con fredda riserva alla dichiarazione fatta ieri dal *Narodny Listy* riguardo alla riconcilazione, e designa questo passo come discretamente infelice.

— Il verdetto dei giurati nel processo per i defraudi commessi a danno della filiale del Credit dichiara, con 7 contro 5 voti, non colpevole Lederer di correità nel crimine di truffa, ma, con 8 contro 4, colpevole del crimine d' infedeltà. Senft fu dichiarato non colpevole: con 9 contro 3 voti, di correità in truffa, e con 6 contro 6 di infedeltà: fu però, con 9 contro 3 voti, ritenuto correo di infedeltà. La Corte condannò Lederer ad un anno e mezzo, e Senft ad un anno di duro carcere.

— 24 giugno. Edoardo Gregr dichiara di aver trattato con Rieger come persona privata, e non in qualità di mandatario. Del pari dichiara il *Narodny Listy* nessuno essere stato eletto da parte dei giovani czechi a trattare la conciliazione sulla base della uscita dei deputati di quel partito dalla Dieta provinciale.

Estero.

Madrid, 23 giugno. Il Senato accolse definitivamente il progetto di costituzione con voti 127 contro 11, ed approvò l' abolizione dei *fueros* con voti 94 contro 9.

Brusselles, 23 giugno. Il *Nord*, scrivendo del non intervento di cui or si parla in Inghilterra, dice che sin dallo scoppio dell' insurrezione l' Europa ha realmente esercitato l' intervento a favore dei turchi, avendo impedito che tutti i cristiani impugnassero le armi. Scopo della conferenza di Berlino esser stato quello di opporre alla pressione sin allora esercitata sui cristiani una eguale pressione da esercitarsi sui turchi: laonde il parlare oggi di non intervento si ridurrebbe alla pretesa di un intervento a favore dei soli turchi, ciocchè avrebbe a conseguenza l' esterminio dei cristiani in Oriente. Il *Nord* invita l' Inghilterra a tener ben presente questa odiosa prospettiva. Poter l' Inghilterra assicurarsi la preponderanza in Oriente col prendere le difese dei cristiani e col favorire lo sviluppo economico del paese, anzichè condannarlo, come fa oggi, alla rovina.

Bucarest 23 giugno. Anche nei collegi rurali le elezioni riescirono in senso decisamente liberale. Il governo ha una significante maggioranza: assai pochi furono i conservativi che riuscirono eletti.

— 24 giugno. Un decreto del principe convoca ambe le camere pel 2 luglio a sessione straordinaria.

Roma, 22 giugno. Il rapporto della Commissione parlamentare propone di appprovare il progetto di legge presentato dal governo sulla convenzione di Basilea ed atto addizionale.

Parigi, 24 giugno. Il principe Orloff è partito ieri sera per Jugenheim.

Mostar, 23 giugno. (Ufficiale) Muktar pascià è ritornato a Gacko. La guarnigione di Nikšić è stata approvvigionata per un anno, la popolazione per tre mesi. Muktar non fu molestato dagl' insorgenti nè nell' andata, nè nel ritorno.

Londra, 22 giugno. Il comandante della squadra inglese nelle acque della China ebbe ordine di aprire un' inchiesta per la pirateria commessa a danno della nave inglese *Tartar*.

— 23 giugno. Rispondendo ad un' interpellanza nella camera dei comuni, Disraeli dice che una discussione sulla questione d' Oriente sarebbe inopportuna; le potenze sono concordi di non esercitare pressione alcuna (sulla Porta?); essergli

Br. 3-p. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da će na 3 d. m. srpnja na 9 u. pr. p. biti književni državni izpiti (odsik sudbeni) u dvorani, koja služi za stolnicu c. k. prizivnog suda.

Zadar 25 lipnja 1876.

Od c. k. povirenstva za književne, državne izpite.

Na 20 lipnja 1876 biaše razposlata i razdiljena hrvatska i talijanska izdanja XX komada državo-zakonskoga lista, već glašena samim nimačkim jezikom na 20 svibnja 1876.

Sadrži pod:

Br. 68, zakon od 12 ožujka 1876 glede novčanih sredstvah, još potrebitih za gradjenje i obavu željeznice Leobersdorf-S. Pölten i područnih prugah;

Br. 69, ugovor od 9 svibnja 1876, glede novčanih sredstavah za gradjenje i obavu željeznice Leobersdorf-S. Pölten i područnih prugah i dilimične promine i nadopunitbe ugovora od 31 siečnja 1875 (d. z. l. br. 11).

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo se je najmilostivije udostojalo, darovati iz Svoje osobne blagajne dalnju svotu od 900 for. za pripomoći u Dalmaciji, od kojih:

za pokriti dug, što ga učini crkovno upraviteljstvo u Desne radi nabave sprave i posvećenog ruha . . . . f. 100.—
Za nabavu zvonah za crkvu u Ravči . . . . „ 100.—
za popravne radnje u kapelici Rastovačkoj i za nabavu posvećenog ruha . . . . „ 200.—
za popravničke radnje u crkvi od Kotišine . . . . „ 200.—
Za nadopuniti gradjenje crkve u Vinovu . . . . . „ 300.—

Naša zemlja.

Beč, 22 lipnja. *Nova slobodna Presse* javlja, da je u današnjoj sidnici ravnateljstva narodne novčare bio dokazat čisti dobitak prvog polugodišta sa 21,68 od svako dionice, pa odlučeno bi, platiti diobnik sa 21 for.

— 23 lipnja. Državo zakonski list oglašuje trgovački ugovor izmedju austro-ugarske države i Rumunije.

— 24 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Biograda, da su sve naredbe izdate za okupiti vojsku do 27 t. m. u bojnom redu. Ako bi došlo do sukoba sa Turskom, što je mnogo virojatno al' još ne sasvim neizbiživo ratne kretnje nebi počele prije prvih danâ srpnja, nego će knez Milan već početkom dojduće sidnice oprostiti se sa pukom glavnog grada sa oglasom koji će se smatrati kao ratna izjava, te će poći u srid vojske u Deligrad. Naumljeno poslanje Hristića u Carigrad bi iznenada obustavljeno.

Prag, 23 lipnja. *Pakrok* odgovara sa hladnim uztegom na jučerašnja očitovanja *Narodny-Listy* glede pomirenja, te označuje taj korak kao prilično nesrićan.

— Izreka porote u razpri radi pronevirenjah, počinjenih na štetu područnice veresione kaže sa 7 proti 5 glasovah, Ledrera nedužna sukrivnje zločina prevare, ali sa 8 proti 4, kriva zločina pronevirenja. Senft biaše priznat nedužan: sa 9 proti 3 glasa sukrivnje prevare, i sa 6 proti 6 pronevirenja, nego sa 9 proti 3 biaše priznat sukrivcem pronevirenja. Dvor osudi Ledrera na godinu i pol a Senfta na godinu težke tamnice.

— 24 lipnja. Eduard Gregr očituje, da se je dogovorao sa Riegerom kao čovik osebnik, a ne kao punomoćnik. Takodjer objavljuju *Narodny Listy*, da od mlado Čehâ nije nitko bio odabrat, ugovarati se o smirenju na temelju izlazka zastupnikah te stranke iz sabora.

Inostranstvo.

Madrid, 23 lipnja. Staroviće konačno je primilo osnovu ustava sa 127 proti 11 glasovah i odobrilo ukinuće *fuerosa* sa 94 proti 9 glasovah.

Bruselj, 23 lipnja. *Nord*, pišući o neumišanju, o kojemu se sada govori u Inglezkoj, kaže, da je baš od početka bune Jevropa stvarno se držala neumišanja na korist Turakah, budući je preprečila, da se svi kršćani late oružja. Svrha berlinskih dogovorah da je bila, da protustavi pritisku, donlen vršenu proti kršćanama jednaki pritisak, koji bi se imao uložiti proti Turskoj, radi česa danas govoriti o neumišanju, bilo bi zahtivati umišanje na samu korist Turakah, što bi poslidicu imalo, da se na iztoku kršćani unište. *Nord* moli Inglezku, neka si dobro prid očima drži ovi mrzki izgled. Inglezka da si može na iztoku premoć osigurati obranom kršćanah i promicajuć stvarni razvitak zemlje, misto osuditi ju, kano što danas čini, na propast.

Bukarešt 23 lipnja. I u seoskim obćinama izbori izpadoše odlučno u smislu slobodoumnom. Vlada ima znatnu većinu: posve malo konservativah biaše odabrato.

— 24 lipnja. Jednim kneževim nalogom sazivlju se obe kuće za 2 srpnja na izvanredno zasidanje.

Rim 22 lipnja. Izvišće parlamentarnog odbora predlaže, da se odobri zakonska osnova, prikazata po vladi o baselskom ugovoru i dodatni članak.

Paris 24 lipnja. Knez Orlow je sinoć odputovao u Jugenheim.

Mostar 23 lipnja (službeno). Muktar paša se je vratio u Gacko. Nikšićka obsada je bila obskrbljena hranom za godinu danah, puk za tri miseca. Muktar nije bio napastovat od ustaša ni pri polazku, niti pri povratku.

London, 22 lipnja. Zapovidnik inglezkog brodovlja u kinezkim vodama primio je nalog, da zavrže iztragu radi gusarstva, počinjena na štetu inglezkog broda Tartara.

— 23 lipnja. Odgovarajući na jedan upit u zastupničkoj kući, Disraeli kaže, da razprava o iztočnom pitanju nebi bila shodna; vlasti su složne, da neće nikako pritiskivati (tursku vladu?); da mu je nepoznato, kako su bili primljeni

Digitized by Google

ignoto come siano state accolte le proposte [d' amnistia e di armistizio; sembra però che l' attività degli insorti sia diminuita, avendo l' approvigionamento dei forti potuto aver luogo.

Nuova-York, 22 giugno. A segretario del Tesoro, in luogo di Bristow, fu eletto il senatore Morill.

Costantinopoli, 23 giugno. Il governo cerca di assicurare la gestione del debito pubblico, in conformità all' Irade del 6 ottobre, per mezzo di una convenzione colla Banca ottomana, in forza della quale quest' ultima incasserebbe direttamente le rendite a ciò destinate.

predlozi pomilovanja i primirja; nego se čini, kao da je dilatnost ustaška malaksala, pošto se je mogla obaviti obskrba tvrdjavah.

Nova York 22 lipnja Blagajničkim tajnikom, misto Bristowa bi odabrat staroviénik Morill.

Carigrad 23 lipnja. Vlada nastoji osigurati upravu javnog duga u smislu irade od 6 listopada ugovorom s' turskom novčarom, uslid kojega bi ova sama neposredno pobirala prihode, za to odredjene.

Notizie locali e provinciali.

Sabbato, 1 luglio, alle ore 10 ant. nella basilica metropolitana, sarà celebrato solenne ufficio funebre in commemorazione di S. M. l'imperatore Ferdinando I di pia memoria. Vi sono invitate tutte le autorità.

Si è costituita in questa città, e n'è stato approvato lo statuto dall' autorità competente, un' *associazione di ginnastica*, scopo della quale si è quello di offrire ai soci i mezzi e l' opportunità per coltivare gli esercizi ginnastici propriamente detti, nonchè quelli di scherma, nuoto ed esercizio a remo. La tassa d' entrata è di f. 1. il canone mensile di soldi 50.

Si è costituita pure in questa città la *società filodrammatica Paravia*, la cui legale esistenza, in base al relativo statuto, venne attestata con decreto luogotenenziale 17 maggio 1876. Scopo della società è di favorire e di diffondere l' arte drammatica mediante istruzioni ed esercizii, e di procurare a sè stessa piacevoli trattenimenti. I soci si dividono in onorarii, paganti e gratuiti. La tassa mensile è di soldi cinquanta. Tra i soci, i ***dilettanti*** cooperano colle gratuite loro prestazioni al conseguimento degli scopi sociali, e ***gli** allievi* vengono istruiti nell' arte drammatica.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U subotu na 1 srpnja u 10 u. pr. p. biti će u prvostolnoj crkvi slavljene svetčane zadušnice na uspomen smrti Nj. Vel. cara Ferdinanda I blage uspomeni. Pozvate su da prisustvuju sve vlasti.

U ovome gradu se je uredilo jedno društvo tilovižbe, te su ustanovi istoga zadobile potvrdu od nadležne vlasti. Svrha mu je, dati drugovima sredstva i prigodu, da se vižbaju u gimnastici pravo rečenoj, kano u mačenju, plivanju i veslenju. Ulaznina je 1 for. a misečnina 50 novč.

U ovome se je gradu takodjer uredilo društvo *Paravia* pozorištnih ljubiteljah kojega pravni obstatak bi potvrdjen, na temelju dotičnih ustanovah sa namistničkom odredbom 17 svibnja 1876. Svrha je družtvu, promicati i širiti predstavljačku umitnost sa naukom i vižbom, a samom sebi pribaviti ugodnih zabavah. Članovi se dile na počastne, plaćajuće i bezplatne. Misečnina je 50 novč. Izmedju članovah dilettanti sudiluju sa bezplatnim svojim trudom na postignuće društvene svrhe, a pitomci se podučavaju u predstavljačkoj umitnosti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 giugno. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Belgrado quanto segue: Tutti i conchiusi presi dalla *skupština* nello scorso inverno pel caso di guerra verranno ora attivati. Anzitutto saranno ridotti gli appuntamenti degli impiegati, e la maggior parte degli impiegati civili arruolati nell' armata. La seconda classe della milizia ha prestato il giuramento alla bandiera. Il generale Zach comanda l' armata della Morava occidentale; Ranko Alimpić quella della Drina, che è la più forte ed ove si fanno apparecchi per passare il fiume. Alla Drina anche i turchi hanno il più forte nerbo di truppa. Černajev comanda l' armata del sud contro al campo trincierato turco di Niš.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 26 Giugno	27 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 10	65. 55
„ „ argento	„ „ srebru	68. 60	69.05
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. 25	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	834. —	846 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	138. 80	141 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 15	122. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 80	102. 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .77	9. 74
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.84	5. 82
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 15	60. 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1123-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel conferimento di un posto di servente presso questa luogotenenza col salario di annui f. 300 v. a. e l' aggiunta d' attività del 25 percento ed eventualmente del posto di risulta di servo assistente colla mercede annua di f. 250 e l' aggiunta d' attività del 25 percento, viene aperto il concorso per la durata di 4 settimane decorribili dal 25 giugno a. c.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta autorità se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo' stato, la sana costituzione fisica, i servigi civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere; avvertendo che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno conseguito il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (B L. I. N. 60).

Zara, 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 1123-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Za udiljenje jednoga mista poslužitelja kod ovoga namistništva sa godišnjom plaćom od 300 for. a. v. i dilatnog doplatka od 25% ili možda izhodećeg drugog mista pomoćnog poslužitelja sa godišnjom plaćom od 250 for. i dilatnog doplatka od 25% otvara se natičaj za tečaj od 4 nedilje, počam od 25 lipnja t. g.

Naticatelji imadu podniti ovome predsidništvu priko pridpostavljeno vlasti, ako su već u službi, natičajnu molbenicu, zakonito obloženu, dokazav godišta, stanje, zdrav tilesni sustav, gradjansku i vojničku službu, dosada obavljenu, poznanje talijanskog i hrvatskog jezika, nakon, dali znadu čitati i pisati, dodatkom, da pridnost na ovo misto imadu oni bivši vojnici, podpuno usposobljeni, koji su pravo stekli na to po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar, 17 lipnja 1876.

Od predsidništva namistničkog.

N. 826-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300, e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Termine fino a tutto il 20 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Zara, 3 giugno 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

N. 6356-894. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

S. M. I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di fondare coi propri mezzi privati due stipendi d' annui fior. 250 presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling concedendo contemporaneamente che l' uno degli stipendi porti l' augusto nome di S. M. l' Imperatore, e l' altro l' augusto nome di S. M. l' Imperatrice.

Essendo vacanti ambi questi stipendi ne viene aperto il concorso.

Per l' accettazione nell' istituto agrario in Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tuttori dell' aspirante.
2. L' età di almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siassi occupato praticamene d' agricoltura sopra un fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le domande d' aspiro ad uno di questi stipendi imperiali sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 6356-894. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel prossimo corso triennale di studi nell' istituto agrario Francisco Josephinum in Mödling è vacante uno stipendio d' annui fior. 250 dalla fondazione di S. A. I. l' arciduca Carlo Lodovico.

Ne viene quindi aperto il concorso.

Br. 826-pres. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Sibeniku, s' kojim ide godišnja plaća od 250 for., povisivih poredkom na godišnje 300 for. i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića.

Rok do 20 srpnja t. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 49).

Zadar, 3 lipnja 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 6356-894 2—3

OBJAVA NATIČAJA

Nj. c. i k. ap. Vel. najmilostivije se je udostojalo, utemeljiti vlastitim sredstvima dvije nadarbine od godišnjih 250 for. kod ratarstvenog zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu, dozvoliv ujedno, da jedna tih nadarbinah nosi presjajno ime Nj. Vel cara a druga presjajno ime Njez. Vel. carice.

Budući su izpražnjene obe ove nadarbine otvora se na iste natičaj.

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,
2. doba od najmanje 16 godinah.
3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u sredujem kojem sveučilištu.

Jošt bi se želilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti,

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podniti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Mödlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 6356-894. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojduéi trogodišnji tečaj naukovni u ratarstvenom zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu izpražnjena je jedna nadarbina od godišnjih 250 for. iz zaklade nj. c. vis. nadvojvode Carla Ljudevita.

Otvora se daklen natičaj na iste.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Per l' accettazione nell' istituot agrario ni Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori dell' aspirante.

2. L' età di almeno 16 anni.

3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siasi occupato praticamente d' agricoltura sopra in fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le riferibili domande di aspiro sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.
Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 3-not. 2 3

AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di notajo in Orebich.
(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa, 17 giugno 1876.
Dall' adunanza notarile.

N. 6697-II. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1876-77 restano vacanti due posti fondazionali gratuiti dello Stato, riservati per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare, di categoria superiore.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino al giorno 5 luglio p. v., con avvertenza, che per questa volta eccezionalmente, taluno dei posti fondazionali di cui si tratta potrebbe venir surrogato con piazza nell' i. r. Accademia di marina; e quindi gli aspiranti avranno ad indicare se intendano concorrere tassativamente per posti in un istituto militare superiore, oppure se estendono il proprio aspiro eventualmente anche alla piazza dell' accademia suddetta; dimostrando bene s' intende, in tal caso, anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Per l' accettazione in un istituto superiore militare richiedesi:

1. La cittadinanza in una delle due metà dell' impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri non potranno venire ammessi senonchè col consenso di S. M. I. e R. Apostolica.

2. L' abilità fisica tanto pell' educazione militare quanto in avvenire pel servizio militare, da comprovarsi con un attestato rilasciato da un medico graduato in servizio attivo, appartenente all' i. r. armata-marina di guerra o Landwehr. L' attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata coll' attestato scolastico.

4. L' età, che non sorpassi il massimo degli anni fissati, risultante dalla fede di nascita o battesimo.

5. Le neccessarie conoscenze preliminari risultanti dall' ultimo attestato, scolastico e l' esame di ammissione al rispettivo istituto subito con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca almeno tanto di essere in grado d' approfittare con successo dell' istruzione che verrà loro impartita.

Nell' accademia militare di Wr. Neustadt potranno per quest' anno venir ammessi aspiranti, che hanno assolto con buon successo il settimo corso ginnasiale, e che non hanno oltrepassato il 19.mo anno d' età.

Nell' accademia militare tecnica, avente due sezioni (una pell' artiglieria e l' altra pel genio militare) potranno venire ammessi quegli aspiranti, che avranno assolto con buon successo una scuola reale completa, il ginnasio superiore ovvero un completo ginnasio-reale, e che non avranno di più di anni 19 al momento dell'entrata nell'istituto.

L' estensione delle materie d' istruzione richieste pell' esame d' ammissione nell' accademia tecnica militare in Vienna, è la stessa, come quella determinata nel piano

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,

2. doba od najmanje 16 godinah,

3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u srednjem kojem sveučilištu.

Jošt bi se želilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti.

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podniti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Mödlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.
Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 3-bil. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA
na jedno misto biližnika u Orebiću.
(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

Dubrovnik dne 17 lipnja 1876.
Od biližničkog sbora.

Br. 6697-II. 2--3

OBJAVA NATIČAJA

Za dojduću 1876-77 godinu skulsku dva će se dèržavna zakladna mista bezplatna isprazniti za mladiće dalmatinske, koji bi želili stupiti u kakvu vojenu nastavu višjeg razreda.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do dojdućog dana 5 sèrpnja, uz opomenu, da jedno od ovih mistah zakladnih moglo bi se ovi put iznimice zaminiti jednim mistom u c. k. Akademiji pomorskoj; dakle treba da naticatelji naznače misle li naticati se za koje misto u kojoj višjoj vojenoj nastavi, ili može biti za misto u viserecenoj Akademiji, dokazujuć dakako i u ovom slučaju potrebita svojstva, koja se dotično iziskuju.

Radi pripusta u koju višju nastavu vejenu iziskuje se:

1. Dèržavljanstvo u jednoj, ili u drugoj polovini Cesarevine, što treba dokazati ispravom pripadnosti; Inostranci, moći će se primiti samo s' privolom N. c. i k. Ap. V.

2. Tilesna sposobnost toliko za uzgoj vojeni, koliko potom za službovanje vojničko što treba dokazati jednom svidočnicom od koga vojenog dostojanstvena likara u aktivnoj službi izdanom, koji pripada c. k. pomorstvu ratnom, ili domobranstvu. Svidočnica o navèrnutim ospicama.

3. Ponašanje ćudoredno neprikorno, što treba dokazati svidočnicom skulskom.

4. Doba života, a da nenadilazi najstariju godinu urečenu što treba dokazati rodjenicom ili kèršteniccom.

5. Potribito pridtečno poznanje, što treba dokazati zadnjom svidočnicom skulskom, i s' dobrim poslidkom položen ispit radi pripusta u dotičnu nastavu.

Svi naticatelji treba da poznaju jezik nimački barem toliko, da s' dobrim poslidkom koristiti se mogu naukom, koji će se njima dati.

U vojenu Akademiju W. Neustadtsku moći će se za ovu godinu oni naticatelji pripustiti, koji su s' dobrim poslidkom izučili sedmi tečaj gjinazijalni, i nisu prešli 19.u godinu života.

U vojenu Akademiju tekničku, u kojoj imaju dva odilka (jedan za topništvo, a drugi za merništvo vojeno) moći će se pripustiti oni naticatelji, koji su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj realki podpunoj, ili u višjem gjinaziju, ili pak u kom podpunom gjinaziju realnom, i neimaju više od 19 godinah u čas pristupa u nastavu.

Prostor predmetah naukovnih, koji se iziskuju za ispit radi pripusta u vojenu Akademiju tekničku u Beču, jest oni isti, koji je odredjen u osnovi naukovnoj za c. k

d' istruzione pell' i. r. scuola reale militare; pell' ammissione all' incontro nell' accademia militare di Wr. Neustadt esigesi la conoscenza delle materie contenute nel piano d' istruzione pegli ii. rr. ginnasi dello Stato.

Gli aspiranti alla detta accademia militare di Wr. Neustadt dovranno in ispecialità dimostrare di conoscere le progressioni e lo scioglimento delle equazioni di II grado; di geometria, la planimetria, la trigonometria piana.

Pell' ammissione in ambidue le dette accademie richiedesi sapere leggere bene e speditamente il francese, tradurre semplici temi dal francese in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle loro rispettive domande d' ammissione in un accademia militare con precisione la sezione, sia questa d' artiglieria o dal corpo del genio, alla quale desiderassero di venire arruolati.

Del resto potranno desumersi le condizioni di accettazione più dettagliate "dalle prescrizioni sull' accettazione di aspiranti negli ii.rr. istituti d' educazione ed accademie militari„ pubblicate nel foglio dell' ordinanze pell' armata puntata XXV anno 1875.

Condizioni d' accettazione nell' i. r. accademia di marina.

1. Aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15.

2. un buon sviluppo fisico proporzionato all' età,

3. una buona portata della vista,

4. aver assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore, od un ginnasio o ginnasio reale inferiore.

5. subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di nascita o di battesimo,

b) col documento di pertinenza,

c) con un attestato d' abilità fisica, con especiale menzione della provata portata della vista, rilasciato da un medico militare dell' i. r. marina graduato,

d) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestre assolto.

Le rispettive istanze ai posti messi in concorso sono da insinuarsi a quest' i. r. luogotenenza col tramite del rispettivo capitanato distrettuale od espositura politica.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito ai riveriti dispacci 27 aprile e 21 maggio a. c. n.ro 5257 e 6325 dell' ecc. ministero per la difesa del paese.

Zara, 14 giugno 1876.
L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.
Rodić m. p.

vojenu realku; naprotiv pak radi pripusta u vojenu Akademiju W. Neustadtsku zahtiva se poznanje pridmetah, koji su naznačeni u osnovi naukovnoj za cc. kk. gjinazije dèržavne.

Naticatelji za mista u rečenoj vojenoj Akademiji W. Neustadtskoj, treba da osobito dokažu da znadu proslove i raspravu jednačbe II stepena, a tako i mernistva, zatim plohomerstvo, i tronuglomerstvo ravno.

Radi pripusta u jednu ili u drugu akademiju iziskuje se da se umi dobro i berzo štiti francuski, prevesti jednovite zadatke s' jezika francuskog na nimački, i uzvratno.

Osim toga treba da naticatelji u dotičnim svojim molbenicama za pripust u koju vojenu akademiju potanko naznače odilak bio topnički, ili mernički, u koji žele da se uzmu.

U ostalom pak oni će moći izaznati potanje uslove za pripust iz propisah vèrhu primanja naticateljah u c. k. Odhraniliśta i u akademije vojene, koji su proglašeni preko lista Naredabah za vojsku (Komad XXV od godine 1875)

Uslovi za pripust u c. k. Akademiju pomorsku

1. Da su naticatelji u čas pristupa u c. k. Akademiju navèršili 13 u godinu, a 15.u godinu dobe svoje neprešli.

2. da im je uzrast prema dobi života :

3. da su dobra vida;

4. da su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj podpunoj realki nižjoj, ili u kom realnom gjinaziju nižjem.

5. da su s' dobrim poslidkom položili ispit za pripust.

Molbenice treba podkripiti:

a) rodjenicom ili kèršteniccom;

b) svidočnicom pripadnosti;

c) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen taj, da su doisto dobra vida, izdanom od koga vojenoga, ili c.k. pomorstva likara dostojanstvenog.

d) svima skulskim svidočnicama, i svidočnicom o izučenom nauku u zadnjem polugodištu.

Dotične molbenice za mista preko natičaja naznačena, treba podniti ovdešnjem c. k. namistništvu, to preko dotičnog poglavarstva kotarskog, ili namistnog ureda političkog.

Sto se donosi na obćeno znanje uslid poštovanih Izvistih Uzv. Ministarstva za obranu zemlje, od 29/4 i 21/5 o. g. Br. 5257, i 6325.

U Zadru 14 lipnja 1876.
N. c. i k. ap. V. Namistnik u Kraljevini Dalmacije.
Rodić s. r.

Editti.

N. 2225-civ. 1 3

EDITTO.

Da parte di questo I. R. giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel dì 2 agosto 1872 cessò di vivere a S. Pietro Giorgio Goić q.m Giovanni disponendo della propria sostanza dell' inventariato netto importo di fiorini 2011 soldi 90 con testamento 27 decembre 1871 e codicille 8 gennaio 1872 con $^3/_4$ dell' intera sostanza a favore del figlio Giovanni e con $^1/_4$ a favore del figlio Bortolo, salvo l' usufrutto d' una metà a favore della superstite vedova e vari legati. Successivamente passò agli estinti nel dì 24 marzo a. c. a S. Pietro anche Bortolo Goić q m Giorgio senza lasciare alcuna disposizione testamentaria, per cui la sostanza del medesimo dell' inventariato importo di fiorini 16678 soldi 82 va divisa fra gli eredi legittimi,

Risultando in entrambe le ventilazioni chiamato a succedere quale erede logittimo Francesco Goić q.m Giorgio rispettivo figlio e fratello, ed essendo lo stesso assente e d'ignota dimora, lo si diffida col presente editto ad insinuare entro un anno dalla pubblicazione del presente le sue dichiarazioni d' erede sulle sostanze relitte dai suddetti defunti, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore d.r Pietro Nikolorić ad esso deputato.

S. Pietro 20 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1221-civ. 3 – 3

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del secondo e terzo incanto della casa esecutata da Michiele Sbiša fu Giovanni a Francesco Vilović fu Giovanni vennero rideputati i giorni 10 luglio e 14 agosto 1876 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni portate dall' anteriore editto 25 gennaio 1876 N. 207.

Curzola, 21 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3859-civ. 2—3

EDITTO.

Si provengono tutti coloro che possono aver interesse che il sottoscritto qual com-

Digitized by Google

missario del concorso di Pietro Novaković di quì, in seguito ad autorizzazione impartitagli dall' i. r. tribunale provinciale di Zara qual Giudizio del concorso stesso, ha trovato di nominare questo negoziante Antonio Fontana in amministratore interinale della massa oberata del suddetto Novaković e ciò in sostituzione ad Andrea Vujatović, che ne ottenne dietro sua richiesta il sollievo.

Ciò in relazione all' editto 31 maggio u. d. N. 953 del suddetto tribunale.

Knin, 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 418-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 17 luglio, 14 agosto e 19 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa e fondi campestri, siti nel villaggio di Vrisnik, comune politico di Gelsa, contemplati dal protocollo di stima 17 aprile 1871 n.ro 795 oppignorati da Vincenzo Vragnizan da Cittavecchia a Luka Biličić fu Domenico da Vrisnik e stimati in complesso fior. 368.80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 368.80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo a prezzo anche inferiore all' estimo ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. ogni offerente all' asta dovrà depositare a mani della commissione il solito vadio del decimo del valore di stima.

6. Dagli obblighi accennati agli articoli 4 e 5 sarà dispensato il solo esecutante, qualora si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Cittavecchia 17 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 7491-II 2—3

AVVISO D' ASTA

Per non essere state approvate le delibere d' asta avvenute nei giorni 13 e 14 m. c. pell' appalto della costruzione delle case canoniche di Nadin e Puntebianche, verrà tenuto tanto pell' una, che pell' altra opera un nuovo esperimento d' asta presso la luogotenenza (dip. II) nel giorno 6 luglio p. v. ed eventualmente nei giorni 8 e 10, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Le offerte saranno assunte separatamente per cadauna delle due imprese, e seguiranno due separate delibere anche nel caso, che un solo aspirante optasse per tutte due.

Offerte scritte suggellate sono insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 luglio p. v.

Il dato fiscale pella canonica di Puntobianche resta fissato in f. 4209, e quello pella canonica di Nadin in f. 6180. I depositi importano pella prima f. 425, pella seconda 620.

Reggono le condizioni tutte dei precedenti avvisi con avvertenza però, che la stazione appaltante ammetterà ad offrire soltanto concorrenti pei quali non si presenti alcun motivo di esclusione, avuto rigorosamente riguardo ai §§ 9 e 10 dei capitolati normali d' asta.

Zara, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 344-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' uffizio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 2 settembre 1876 si terrà l' incanto per la vendita dei fondi descritti nel protocollo d' estimo 6 decembre 1870 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata alli Francesco, Maddalena, Elena, Vincenza e Maria Bonačić Civian minorenni eredi di Lucia Barbarić Bonačić rappresentati dal padre Francesco Bonačić Civian da Milnà, nonchè Maddalena vedova di Matteo Barbarić da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.25 ed in questo verrà deliberato a qualunque prezzo non essendovi maggior offerente.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai fondi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 8 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1916-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di questo giudizio distrettuale si fa noto all' assente e d' ignota dimora Francesco q.m Antonio Čulić Kalaba di Verlicca che addì 24 marzo u.d. sub. N. 1916 venne riprodotta dal d.r Simeone Locas l' istanza 21 novembre 1875 N. 7258 in confronto di Maddalena Aralizza vedova di Antonio Čulić Kalaba di Marco Oklopčić qual curatore alla giacente eredità di Antonio Čulić Kalaba e di esso assente pei triplici incanti di 2 quinti di 2 case e di un cortile in questa borgata in prosecuzione agli atti esecutivi intrapresi per l' incasso del credito di fior. 89:38 ed accessorii dipendente dal precetto cambiario 5 febbraio 1867 N. 339 e che in seguito a tale istanza vennero fissati pegli incanti i giorni 2 settembre, 11 ottobre e 18 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p.m. e che in curatore gli venne nominato l' avvocato d.r Lorenzo Monti di quì al quale potrà impartire le eventuali istruzioni qualora non prescegliesse di nominare altro procuratore a difesa dei propri interessi.

Knin, 20 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2179-civ. 3—3

EDITTO.

Viene rideputato il giorno 14 luglio p. v. dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto pella vendita delle migliorie radicate sul terreno Radovan-dolaz oppignorate dall' i. r. Procura di finanza pel fondo tasse a Catterina Dobronić in Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

San Pietro 18 maggio 1876.

Dall'i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1941. 2—3

EDITTO

I triplici incanti dei beni oppignorati da Antonio Vukasović a Nikola Parač si terranno nei giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al n. 51).

Dernis 22 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2015. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Nikola Triva restano fissati i giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Dernis 26 Maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 861 2—3

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrano i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati dall' opera pia di Ragusa a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1495-civ. 2-3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti degli immobili oppignorati da Agnese Dabović di Spalato a Giacomo Fradelić Tobia q.m Matteo, vengono fissati i giorni 17 luglio e 17 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Spalato, 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 161-civ. 2-3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 4 luglio, 3 agosto e 2 settembre per la vendita degli enti di ragione dell' eredità giacente di Ivo Vukov Barba oppignorati da Ivanna ved. Barba.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Cattaro 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 818-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 9 settembre, e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti del bene oppignorato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Frane e Vincenzo Radin detti Sussić da P. Luca.

(Vedi 1 pub. al N. 51).

Sebenico 27 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2343-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 luglio e 25 agosto p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dalla c. c. Procura di finanza a Bortolo Perisić di Martino e stimati fior. 1010:90, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1010:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Casa a tre piani bassi in Postrana coperta con placche, con muri in calce, al N. 66, confina a levante Antonio Perissić, ponente Pietro Ravić, mezzodì strada, borra eredi Matteo Tomić valutata . f. 150:00

2. Metà della casa attinente alla sopra descritta dalla parte di mezzodì a due piani con scala esterna di pietra, muri in calce e coperta di placche, confina a levante la casa al N. 1, ponente Pietro Barić q.m Bortolo, mezzodì strada, borra eredi di Matteo Tomić valutata la metà „ 87:—

3. Muracca con due fondi a ponente e mezzodì di klaf. 9, confina da levante strada, ponente eredi Bazicović ed Ante Šarić, mezzodì Ivan Banić, borra Ante Sarić valutata . . . „ 60:—

4. $^4/_5$ dei miglioramenti del terreno arativo Radičine della chiesa parocchiale di Postrana, confina da borra eredi Perissin, scilocco eredi Petrancić, mezzodì eredi Perisić, ponente Giacomo Bakota, valutati . . . „ 30:—

5. $^4/_5$ del terreno arativo Rudicin fondo della chiesa parocchiale con una pianta d' ulivo confina da borra, scilocco e mezzodì eredi Perisić, ponente Bortolo Bakota valitati i quattro quinti coi muri . . . . . f 22:—

6. $^4/_5$ del terreno vignato Urar fondo della suddetta chiesa confina da borra eredi Perisić, da scilocco eredi Zechić, mezzodì eredi Bažiković, ponente Stefano Bažiković di klaf. 341 valutati i $^4/_5$ . . . . . „ 36:20

7. Terreno vignato proprietà con olivi e parte incolto vocato Grubor Dolaz di klafter 1020 confina da borra Giacomo Litović, levante strada e torrente, a mezzodì eredi Perisić, ponente Matteo Luketa . . . . . „ 80:20

8. $^4/_5$ delle migliorie coloniche del terreno arativo fondo della chiesa parrocchiale località Grižine con 20 ulivi di klafter 820, confini da borra eredi Bruicić, da levante i medesimi, mezzodì Giovanni Vuleta, ponente Ivan Jadre e strada . . . „ 98:—

9. $^4/_5$ delle migliorie del fondo della chiesa, vocato Brižine con piante, confina da borra Don Andrea Dunicić, a levante eredi Ivanović, mezzodì strada, ponente eredi Braicić valutati i quattro quinti . . . . . „ 50:—

10. $^4/_5$ dei miglioramenti sul terreno della chiesa vocato Za Cerkvom, con tre ulivi, confina da borra Giovanni Car, levante Ivan Perisić, mezzodì mare, ponente Ante Tomasević di klaf. 210 valutati i quattro quinti „ 15:—

11. $^4/_5$ delle migliorie sopra il terreno della chiesa Za Cerkvim, confina da borra strada, levante cimitero, mezzodì Ivan Car ed a ponente eredi Car di kl. 196 valutati i quattro quinti „ 22:—

12. $^4/_5$ dei miglioramenti del terreno della chiesa Za Cerkvom denominato Stupa Velika di kl. 216 confina da tutti i lati eredi Perisić . . . . „ 18:—

13. Terreno vignato in parte ed in parte arativo denominato Vodice di ktafler 716 con 8 piante di ulivo, confina da borra, levante e ponente eredi Perisić, mezzodì Giovanni Novaković . „ 55:—

14. Terreno incolto vocato Mariančo di klaf. 250, confina a borra strada, levante Matteo Luketa e Giovanni Perisić, mezzodì eredi Perisić, ponente strada valutato . . . . „ 15:—

15. Terreno arativo vocato Garusce di klaf. 225 confina da borra eredi Perisić, da levante eredi Ružić, mezzodì eredi Bazicović, da ponente eredi Zukić valutato . . . . . . „ 40:—

16. Terreno arativo ed incolto vocato Kopluv di klafter 1212 confina da borra eredi Bacotić, levante eredi Petrancić e Ružić, mezzodì eredi Ružić, ponente Toma Ružić . . . „ 59:—

17. Terreno arativo ed incolto u Kapliuk di klaf. 720 confina da tutti i lati eredi Perisić . „ 25:—

18. $^4/_5$ dei miglioramenti colonici, fondo della chiesa parocchiale di Postrana, vocato Permo di klaf. 829, confina da borra Bortolo Litović, levante Antonio Tomasević, mezzodì Ivan Ruzić, ponente Perisić . . . „ 28:50

19. Terreno vignato Vukata Papile ed olivato di klaf. 1580, confina da borra Giovanni Car, levante Maria Rasić, mezzodì strada, ponente chiesa parocchiale, valutato. . . . . „ 120:—

Semma totale f. 1010:90

Spalato 28 marzo 1876.

Dall' i. r, Pretura Urbana.

Digitized by Google

N.ro 53 - Zara, Sabato 1° Luglio 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 53 - U Zadru, u Subotu 1. Srpnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 2413. **AVVISO.**

Di concerto col r. ministero ungarico di commercio, viene concesso, a modificazione del § 2, *a)* del regolamento sulle diligenze dell'anno 1838, che gl' ii. rr. ufficii postali possano accettare per la spedizione come tramessi, sia per l'interno che per la Germania, dei volatili e conigli vivi, sotto le seguenti condizioni:

1. Non possono essere spediti che uccelli di canto e di lusso della più piccola specie, uccellame selvatico, o pollame domestico, e questi volatili come pure i conigli devono essere rinchiusi in ceste o gabbie, costruite all' uopo, od in altri arnesi che permettono l' accesso dell' aria.

2. Se il trasporto ha luogo intieramente sulla via ferrata, tali arnesi non dovranno oltrepassare l' altezza di 50 centimetri e la larghezza di 40 centimetri ed essere muniti di vasi solidamente assicurativi, onde riempirli d' acqua o del cibo necessario, da provvedersi dal mittente.

3. Siffatti tramessi non potranno essere accettati che con riguardo ai mezzi di trasporto disponibili e soltanto nel caso che non fosse da temersi alcun pericolo di danneggiamento degli altri tramessi da spedirsi contemporaneamente.

4. Simili oggetti, che possono essere impostati francati o non affrancati, con e senza rivalsa, devono essere inoltre trattati come spedizioni per espresso e dovrà essere pagata all' atto dell' impostazione la tassa di ricapito per espresso. L' indirizzo deve essere apposto sul relativo arnese in caratteri chiari ed in modo durevole.

5. L' amministrazione postale non assume alcuna garanzia per tali tramessi ed il loro trasporto ha luogo a proprio rischio dei mittenti.

6. Ai funzionarii di posta corre obbligo di trattare questi tramessi con ogni possibile cura, sia riguardo alla loro custodia che al loro inoltro e ricapito immediato.

Ciocchè si porta a pubblica notizia.

Zara, 29 giugno 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata fior. 200 alla fabbriceria della chiesa di Malpaga-Crno per l' acquisto di campane.

Interno.

Vienna, 27 giugno. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado che la partenza del principe all' armata è stabilita pel 30 corr., il qual giorno uscirà il manifesto di guerra e al 1 luglio sarà proclamato lo stato d' assedio per tutta la Serbia.

La stessa *Correspondenz* annunzia da Cetinje la chiamata sotto le armi di tutti i montenegrini dai 17 ai 60 anni e l' imminente assunzione del governo da parte del senato in nome del principe, finchè dura la guerra.

— La *Wiener Abendpost* dice nella sua rassegna politica: Alle notizie da Belgrado di larghi apprestamenti militari in Serbia, tengono dietro notizie particolareggiate sulle misure prese dalla Porta contro la politica aggressiva dello Stato vassallo. Si dice che a Costantinopoli la rottura si riguarda come imminente ed inevitabile. Gli è anche per questo che nulla più si parla dei progetti di riforma di Midhat pascià, e si capisce che, nel momento in cui il governo di Murad deve rivolgere tutta la sua attenzione alle condizioni estere e allo scoppio imminente delle ostilità, debba anzitutto sospendere l' esecuzione delle benevole sue intenzioni nel campo della politica interna.

— 28 giugno. A Kikinda, in Ungheria, fra Szegedin e Temesvar, furono arrestati 23 serbi, fra i quali i direttori della cassa di risparmio. Venne all' uopo requisita la forza militare da Temesvar.

A Mohač furono sequestrate delle armi destinate per la Serbia.

Praga, 27 giugno. Il *Posel* reca essere fallite le trattative di conciliazione tra vecchi e giovani czechi.

Pest, 26 giugno. Scrivesi da Vienna alla *Pester Correspondenz*, che agli uomini che trovansi al governo non mancò la necessaria previdenza per non essere sorpresi da avvenimenti di qualsiasi specie, ma trovarsi in grado di affrontarli.

Budapest, 26 giugno. La banca franco-ungarica nella sua assemblea generale straordinaria approvò il rapporto della direzione, impartì l' assolutoria al bilancio **31 maggio** 1876, accolse ad unanimità la proposta di liquidare, ed approvò di ripartire tra i quattro liquidatori da eleggersi il 5 per 100 degli importi dagli incassi pendenti. Il consiglio di sorveglianza rimane in carica.

Estero.

Roma, 26 giugno. (Seduta della camera). Continuandosi la discussione sulle ferrovie, Minghetti confuta le osservazioni fatte dai precedenti oratori sulla convenzione di Basilea, dimostra avere il ministero precedente stipulate le migliori condizioni possibili, e difende l' esercizio ferroviario mediante il governo. Crispi parla in favore dell' atto addizionale e del progetto governativo. Domani continuerà la discussione.

SLUŽBENI DIO.

Br. 2413. **OBJAVA.**

Suglasno sa kr. ugarskim ministarstvom trgovine dozvoljava se, na preinaku § 2, *a)* pravilnika o brzovozu godine 1838, da c. k. poštarski uredi mogu primiti za odpravu kao pošiljke, bilo za nutrašnjost ili za Nimačku, živu prhajuću živad ili kunacah, pod slidećim uvitama:

1. Nemogu se pošiljati nego ptice pivice i gizdave najmanje vrsti, divlje ptičetine i kućna piplad, a ova prhad kano i kunci imadu biti zatvoreni u košima ili krljetkama, za to načinjenim ili u drugom posudju, koje bi dopustilo zraku prihod.

2. Ako prevoz biva samo po željeznici, te sprave nesmiju nadmašiti visinu od 50 centimetarah a širinu od 40, pa imadu sadržati sud, dobro utvrdjen, za napuniti ga vodom i potribitom hranom, koju imade nabaviti šiljaoc.

3. Ovakove pošiljke neće se moći primiti nego obzirom na razpoloživa prevozna sredstva i samo u slučaju, kada se nebi bilo bojati ikakvoj pogibiji ili kvaru drugih opremakah, što se u isto doba moraju preniti.

4. Ove stvari, koje se na poštu dati mogu sa oprostom poštarine ili ne, sa pouzećem ili bez, još se moraju smatrati kao opreme naročite, te pri predaji mora se platiti odredbina za uručenje naročito. Naslov imade se napisati na spravu sa bistrim slovima tako da uztraje.

5. Poštarska uprava neprima jamstvo za ove oprave a prenos istih biva na pogibiju predavatelja.

6. Poštarski su službenici držani, postupati sa ovim pošiljkama sa svakim mogućem nastojanjem, bilo radi čuvanja ili prenosa ili neposridnog uručenja.

Što se na javno znanje dava.

Zadar 29 lipnja 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. apostolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo darovati iz Svoje osobne blagajne 200 for. upraviteljstvu crkve Dračevac-Crno za nabavu zvonah.

Naša zemlja.

Beč, 27 lipnja. *Politische Correspondenz* imade iz Biograda, da je polazak kneza k' vojsci utanačen za 30 tek., na koji će dan izići ratna objava, a na 1 srpnja biti će sva Srbija stavljena u obsadno stanje.

Ista *Correspondenz* javlja iz Cetinja, da su pod oružje pozvati svi Crnogorci od 17 do 60 godine, a da će knez, doklen rat traje, predati vladu staroviću.

— *Wiener Abendpost* kaže u svom političkom izcrpku: Na visti iz Biograda o velikim, vojenim pripravama Srbije slide potanka obavištaja o mirama, uzetim po turskoj vladi proti nasrtačkoj politici podložne države. Kažu, da se u Carigradu sukob smatra kao namašan i neukloniv. Već i radi toga ništa više negovore o osnovi Midhat paše glede preinakah te se razumije, da u času, kada vlada Muradova mora obratiti sav svoj pozor na izvanjske odnošaje, te na tuskori početak neprijatnostih, mora prije svega ukinuti vršenje dobrohotnih svojih namerah na polju nutrašnje politike.

— 28 lipnja. U Kikindi magjarskoj izmedju Szegedina i Temesvara zatvoriše **23 Srba**, izmedju kojih ravnatelje štedionice. Na tu svrhu dozvaše vojske iz Temesvara.

U Mohaču obustaviše oružja, odredjena za Srbiju.

Prag 27 lipnja. *Posel* javlja, da su se izjalovili dogovori o smirenju izmedju starih i mladih Čehâ.

Pešt 26 lipnja. Pišu iz Beča *peštanskoj Correspondenzi*, da ljudima, koji se nahodu na vladi, nije manjkalo potrebite predvidnosti, za da ih dogadjaji ikakve vrste neiznebuše, nego se nahode u stanju, suprot stati im.

Budapešt, 26 lipnja. Novčara francuzko-ugarska u svojoj izvanrednoj glavnoj skupštini odobrila je izviešće ravnateljstva, udilila je oprost razmeri od 31 svibnja 1876, primila je jednoglasno predlog razvrženja te pristala je da se razdili izmedju četri razpačatelja, što se imadu odabrati, 5 postotakah od svotah, nadolazećih od visećih pobiranjah. Nadzirno viće ostaje netaknuto.

Inostranstvo.

Rim, 26 lipnja. (sidnica kuće). Nastavljajući se razprava o željeznicama, Minghetti pobija prigovore, učinjene po predgovornicima o baselskom ugovoru, dokažuje, da je prijašnje ministarstvo sklopilo što bolje moguće uvite te brani željezničku obavu sredstvom vlade. Crispi govori na korist dodatnog članka i vladine osnove. Sutra se razprava nastavlja.

Digitized by Google

— 27 giugno. Camera dei deputati. Sella annunzia la presentazione di una proposta dilatoria nella questione dell' esercizio, e parla sui partiti politici e parlamentari degli ultimi anni. Peruzzi dice che causa della sua separazione dagli anteriori amici politici fu il progetto dell' esercizio governativo, che egli reputa pericoloso; accetta però, coll' atto addizionale, la convenzione di Basilea.

— 28 giugno. (Camera dei deputati.) Correnti giustifica il suo operato e il patto addizionale di Parigi. Depretis difende pure quest' atto e rispondendo ad alcune dichiarazioni di Sella, dice che l' anteriore gabinetto non è caduto per la questione ferrovia, ma pel complesso de' suoi atti, che avevano provocato il malcontento del paese. Letto l' emendamento Cadolini, che vorrebbe riservata la questione dell' esercizio, il progetto complessivo è accolto a discussione articolata con voti 344 contro 35.

Bucarest, 26 giugno. (ufficiale). Le voci relative alla mobilizzazione nella Rumenia sono infondate.

Belgrado, 26 giugno. Il consolato generale austriaco prese le necessarie disposizioni per la sollecita regolazione dei passaporti dei sudditi austro-ungarici qui stabiliti.

— 27 giugno. Ottomila volontari formanti la vanguardia dell' esercito passarono la Drina sotto il comando del maggiore Vlajković, che fu sinora al servizio russo. Codesta truppa si dirige verso Serajevo per congiungersi cogli insorti della Bosnia.

Il grosso dell' esercito, sotto gli ordini del principe Milan, passerà la Drina venerdì 30 corr.

Altri 3000 volontari passarono in confine occidentale della Serbia

Le potenze sospesero ogni ulteriore pratica di conciliazione, lasciando alla Serbia la responsabilità della guerra.

Madrid, 26 giugno. Il treno postale da Saragozza a Barcellona è uscito dalle rotaje, e si hanno a deplorare 17 morti e 57 feriti.

— 27 giugno. Ulteriori particolari sullo sviamento del treno presso Tarrega descrivono il fatto come una spaventevole catastrofe. I vagoni precipitando da notevole altezza andarono a pezzi.

Brusselle, 27 giugno. L' Esposizione internazionale di oggetti sanitarii e di salvataggio è stata aperta oggi dal Re.

Londra, 26 giugno. Un telegramma parigino del *Times* smentisce la notizia che l' Inghilterra abbia inviati dei danari ai turchi nell' Erzegovina; l'Inghilterra s' impegnò formalmente al non intervento, e la relativa dichiarazione trovasi nelle mani di Gorčakoff.

— 27 giugno. Secondo le istruzioni impartite, Gibilterra viene posta in completo stato di difesa.

— (Camera dei lordi.) Ad una interpellanza relativa ai fatti di Costantinopoli, Derby risponde: di non voler dissimulare la convinzione che anche senza influenze straniere il cambiamento nella persona del Sovrano gli appariva giustificato dalla urgenza del pubblico pericolo e dalla impossibilità di attendersi delle riforme da Abdul-Aziz. Essergli ignoto lo stato delle trattative tra la Porta e gl' insorgenti e non poter comunicare il risultato delle proposte e dei consigli dell' Inghilterra.

Il ministro aggiunge che egli desidera vivamente che intanto non sia criticato il contegno delle potenze. L' Inghilterra desidera che l' insurrezione sia sedata in via pacifica, ma non intende di prender partito per la Turchia, pronta sempre a consigliare alla Porta e alle potenze ciò che essa stimerà il meglio per la popolazione cristiana d' Oriente.

— (Camera dei lordi.) Sopra analoga richiesta, Derby dichiara che le condizioni in Serbia sono critiche, essendo il Principato già pronto ad una imminente campagna: essere impossibile però di determinare se si abbia veramente o no l' intenzione di dichiarare la guerra, mentre il governo di Belgrado potrebbe sostenere, che secondo le sue vedute le condizioni attuali rendevano indispensabili gli armamenti.

— (Camera dei comuni.) Bourke dichiara che esssendo cessata a Bagdad la peste. i viaggiatori non sono più soggetti a quarantina, restano però ancora necessarie delle misure di precauzione per le merci provenienti da Bagdad.

— 28 giugno. (Camera dei Comuni). Northcote dichiara infondata la notizia che una nave inglese abbia sbarcato a Klek viveri, armi e danaro per i turchi. L' Inghilterra, dice il ministro, non ha fornito, nè direttamente nè indirettamente armi e danaro alle forze turche impegnate nell' Erzegovina; mantenne sempre la più stretta neutralità e si attende egual contegno dalle altre potenze.

— (Camera dei Lordi). Cadogan, sottosegretario di Stato per la guerra, in seguito ad una interpellanza di Delawarr, dichiara che l' importanza delle opere fortificatorie di Malta, armate di cannoni di nuovissimo modello atti a sostenere la lotta contro ogni avversario, non è disconosciuta.

La Camera non potersi attendere comunicazioni dettagliate, ma ad ogni modo essere spinti con grande alacrità i lavori fortificatori, e quelli di Valletta essere soddisfacenti.

Parigi, 27 giugno. Il dividendo dell' ultimo semestre della Banca di Francia si eleva a franchi 85.

— 28 giugno. Il *Journal officiel* pubblica un decreto di grazia a favore di 87 condannati pei fatti dell' insurrezione del 1871. Uno scritto del presidente annunzia la sospensione di ulteriori processi per simili fatti, salvi casi eccezionali contro coloro che furono condannati in contumacia.

Versaglia, 27 giugno. Il prestito della città di Parigi di 120 milioni di franchi fu approvato anche dal Senato.

Costantinopoli, 26 giugno. La squadra corrazzata turca parte oggi per l' Arcipelago, per farvi esercizi ed evoluzioni. Kiamil-pascià è bensì gravemente ammalato, ma non è morto.

— Delle notevoli forze furono concentrate alla frontiera serba; il contegno del Montenegro è apparentemente più pacifico. Riza pascià si reca ad ispezionare le fortificazioni dei Dardanelli. Il ministro della marina è ristabilito dalle sue ferite. Assad bey fu nominato ambasciatore turco in Roma.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è ritornato coll' *Andreas-Hoffer* giovedì mattina alle ore 8 dal viaggio in provincia.

Gli assessori della giunta provinciale dr. M. Klaić, don C. Ljubić, A. degli Ivellio e G. Vranković ed i sostituti dr. G. Paštrović, R. Arneri e don G. Raimondi rinunziarono alla loro carica.

Il periodico *Zemljak* sospese colla fine del p. p. giugno le sue pubblicazioni.

Ecco la lista di servizio dei giurati pella sessione di questa corte d' assise che va ad aprirsi il 17 corr.:

— 27 lipnja. Zastupnička kuća. Sela navišćuje prikazanje jednog odgodnog predloga u pitanju obave te govori o političkim strankama i parlamentarnim zadnjih godinah. Peruzzi kaže, da je uzrokom njegovog razstanka od prvašnjih političnih priateljah bila osnova o vladinom obavljanju, koju on smatra pogibeljnom; nego prima sa dodatnim člankom, baselski ugovor.

— 28 lipnja. (Zastupnička kuća). Correnti opravdava svoj postupak i dodatni članak parižki. Depretis ga takodjer brani te odgovarajući na neke izjave Selline, kaže, da prvašnja vlada nije pala radi pitanja željezničkog, nego radi ukupnosti svog postupka koje biaše izazvalo nezadovoljnost zemlje. Pročitan popravak Cadolinov, koji bi htio odgoditi pitanje obave, ukupna ja osnova primljena u članković toj razpravi sa 344 glasovah proti 35.

Bukarešt, 26 lipnja. (službeno). Glasine glede mobilizacije su neosnovate.

Biograd, 26 lipnja. Glavni austrianski konsulat naredio je potribito radi pospišnog uredjenja putnih listovah austro-ugarskih podanikah, ovdi namišćenih.

— 27 lipnja. Osam hiljadah dobrovoljacah, sačinjavajući načelnu četu vojske, predjoše priko Drine pod zapovidništvom majora Vlajkovića, koji je do sada bio u vojsci ruskoj. Ta četa upućuje se na Sarajevo, za sastati se sa ustašima bosanskim.

Krupna vojska, pod zapovidju kneza Milana prići će Drin na 30 tek.

Drugih 3000 dobrovoljacah prešli su zapadnu srbsku granicu.

Vlasti su obustavile svaki daluji napor o pomirenju, ostaviv Srbiji odgovornost za rat.

Madrid, 26 lipnja. Poštarski voz iz Saragose u Barcelonu izišao je sa koloteèinah, te žali se 17 mrtvih a 57 ranjenih.

— 27 lipnja. Dalnje potankosti, o stranputu voza kod Tarzege opišuju čin kao strahovitu nesriću. Kola, sbačena sa znatne visine podjoše u komade.

Bruselj, 27 lipnja. Medjunarodna izložba zdravstvenih i spasavajućih stvarih bi danas otvorena po kralju.

London, 26 lipnja. Jedan pariški brzojav *Timesa* oprovrže vist da je Inglezka poslala novacah Turcima u Hercegovinu; Inglezka se je tvrdo obvezala za neposridovanje, a dotično očitovanje se nahodi u rukama Gorčakova.

— 27 lipnja. Po izdatim naputcima stavlja se Gibraltar u podpuno obranbeno stanje.

— (Kuća lordovah). Na jedan upit glede dogodjajah carigradskih, Derby reče: da neće tajiti osvidočenje da i bez tudjeg upliva promina u osobi sultana njemu se činjaše opravdana sa gledišta hitnosti javne pogibije i nemogućnosti, da se od Abdul-Azisa preinakama nadaju. Njemu je nepoznato stanje dogovorah izmedju Turske i ustašah, te i nemože priobćiti uspih predlogah i savitah Inglezke.

Ministar dodaje da on živo želi, da se medjutim nekudi postupak vlastih. Inglezka želi, da se ustanak s' mirnim sredstvima dovrši, ali nije nakana, prihvatiti tursku stranu, ipak uvik spravna svitovati tursku vladu i druge vlasti onako kako bude držala bolje za kršćanske narode na istoku.

— (Kuća lordovah). Na shodni zahtiv, Derby očituje, da su odnošaji u Srbiji kritični, budući je knežina već spravna za poći namah u rat; da je pak nemoguće ustanoviti, da li ima ili ne nakanu navistiti rat, jer bi vlada beogradska mogla tvrditi, da po njezinim nazorima sadašnje okolnosti nebhodno iziskivaše naoružanje.

(Zastupnička kuća). Bourke očituje da budući je prestala kuga u Bagdadu, putnici već nisu podložni kontumaciji, nego da ostaje potriba nekih mirah opreznih radi trgovine, što iz Bagdada dohodi.

— 28 lipnja. Zastupnička kuća. Northoote očituje netemeljite visti, da je jedan inglezki brod izkrcao u Kleku hrane, oružja i novacah za Turke. Inglezka, kaže ministar, nije dala, ni upravno, niti posridno oružja ili novacah turskoj vojsci, zabavljenoj u Hercegovini; nego je držala se najtvrdje nepristranosti te se nada, da će i druge sile tako postupati.

(Kuća lordovah). Cadogan, državni podtajnik za rat na upit Delawarra, očitava, da nije zanikata važnost malteskih utvrdah, koje su oružane topovima najnovijeg kalupa, sposobnim, da se bore proti svakomu dušmanu.

Kuća da nemože očekivati potankih obavistih, nu svakako, da se sa svom žurbom promicaju utvrdne radnje, a one u Valetti da su najpovoljnije.

Paris, 27 lipnja. Razdilnik zadnjeg polugodišta francuzke novčare uzvisio se je do 85 franakah.

— 28 lipnja. *Journal officiel* oglašuje jednu pomilovnu naredbu na korist 87 osudjenikah radi ustaških posalah 1871 godine. Jedno pismo predsidnika javlja obustavu daljnjih razprah za slične čine, izuzam neobične slučaje proti onim, koji su u odsustvu bili osudjeni.

Versalj, 27 lipnja. Zajam grada Pariza od 120 miliunâ franakah bi odobren po staroviću.

Carigrad, 26 lipnja. Tursko oklopljeno brodovlje odlazi danas u arhipelag, za tu vižbati se i za kretnje. Kiamil paša je doista težke bolestan, ali nije umro.

— Znatne sile su okupljene na granici srbskoj; držanje Crnegore je izlišno mirnije. Riza paša ide obići utvrde dardanelske. Ministar mornarice je oporavljen od svojih ranah. Assad bey bi imenovat turskim poslanikom za Rim.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik vratio se je u četvrtak u jutro na 8 u. na *Andriji Hoferu* sa putovanja po pokrajini.

Predsidnici zemaljskog odbora, dr. M. Klaić, don K. Ljublć, A. pl. Ivellio i I. Vranković, pa zaminici dr. J. Paštrović, R. Arneri i don J. Raimondi odrekli su se svoje časti.

Dnevnik *Zemljak* sa svršetkom pr. m. lipnja obustavio je svoja oglasivanja.

Evo službene imenice porotnikah za zasidanje ovoga porotničkog suda, što se otvara na 17 tek:

Digitized by Google

Giurati ordinarî: Palčić Giorgio q.m Bortolo, possidente, Pago; Alfirević Felice, possidente Scardona; Kušar Giovanni, industriante Arbe; Oštrić Tome q.m Ive, possidente Novegradi; Berić Todor, negoziante Knin; Pelicarić Tommaso, podestà Zaravecchia; Čikara Vincenzo Sebenico; Ražol Antonio, possidente Selve; Pesel Antonio, bottaio Arbe; Milić Antonio, possidente Sale; Kreyemberg Antonio, libraio Zara; Rumora Gregorio q.m Giorgio, possidente Novaglia; Monti Antonio, possidente Knin; Raimondi Raimondo, possidente Zara; Bilić Giuseppe, negoziante Obbrovazzo; Tončić Stefano, sarto Arbe; Prebanda Pietro q.m Mate negoziante Sebenico; Fosco Niccolò, Sebenico; Carbonetti Antonio, sensale Dolac di Sebenico; Basioli Domenico, possidente Sale; Persicalli Antonio, possidente Zara; Rakamarić Giorgio q.m Vito, possidente Novaglia; Knežević Simo, possidente Očestovo; Filippi Donato, possidente Zara; Kovačev Giovanni q.m Stefano, negoziante Sebenico; Predolin Giov. Battista, possidente Arbe; Spalatin Matteo fu Michele Arbe; Janković Dinko, negoziante Obbrovazzo; Piasevoli Benetti-Vincenzo, possidente Sale; Katnić d.r Nicolò, avvocato Drniš; Tomašević Pietro, papucciaio Zara; Škelin Sime, possidente Drniš; Mitis d.r Francesco, avvocato Zara; Giotta Pietro, possidente Zara; Ivčević d.r Vincenzo, avvocato Zara; Vlajnić Michele, negoziante Zara.

Giurati supplenti: Rupnik Carlo, Cecoli Luigi, Rosinić Battista, Latzberger Giuseppe, Lauda Giovanni, Artale Spiridione, Beara Simeone, Nardello Pietro, Giuppani Giulio.

Redoviti porotnici:

Palčić Juro pok. Bortula, posidnik, Pag; Alfirević Sricko, posidnik, Skradin; Kučar Ivan, obrtnik, Rab; Oštrić Tome pok. Iva, posidnik, Novigrad; Berić Todor. trgovac, Knin; Pelicarić Tome, načelnik, Biograd; Čikara Vicko, Šibenik; Ražol Ante, posidnik, Silba; Pesel Ante, bačvar, Rab; Milić Ante, pos. Sale; Kreyemberg Ante, knjigovezar, Zadar; Rumora Grgo pok. Jure, pos. Novalja; Monti Ante, pos. Knin; Raimondi Raimond, pos. Zadar; Bilić Joso, trgovac, Obrovac; Tončić Stefo, krojač, Rab; Prebanda Petar, pok. Mate, trg. Šibenik; Fosco Niko, Šibenik; Carbonetti Ante, mešetar, Šibenski Dolac; Basioli Dinko, pos. Sale; Persicalli Ante pos. Zadar; Rakamarić Jure pok. Vida, pos. Novalja; Knežević Simo, pos. Očestovo; Filippi Dunat, pos. Zadar; Kovačev Ivan pok. Stefana, trg. Šibenik; Predolin Ivan Krst. pos. Rab; Spalatin Mate pok. Miha, Rab; Janković Dinko, trg. Obrovac; Piasevoli Benetti Vicko, pos. Sale; Katnić d.r Niko, odvitnik, Drnis; Tomašević Petar, papučar, Zadar; Škelin Šime, pos. Drniš; Mitis d.r Frane, odvitnik Zadar; Giotta Petar, pos. Zadar; Ivčević d.r Vicko, odvitnik, Zadar; Vlajnić Miho, trg. Zadar.

Nadomistni porotnici: Rupnik Dragutin, Cecoli Luigj, Rošinić Bate, Latzberger Joso, Lauda Ivan, Artale Špiro, Boara Šime, Nardello Petar i Giuppani Julio.

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di maggio a. c.: al Tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio consumato ed 1 attentato, 4 uccisioni, 1 rapina, 1 offesa alla Maestà, 4 stupri consumati e 2 attentati, 1 ratto, 4 appiccati incendi, 28 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Spalato: 1 infanticidio, 6 rapine, 1 offesa alla Maestà, 1 incendio appiccato, 4 danni maliziosi; al Tribunale circolare di Ragusa: 1 rapina; al Tribunale circolare di Cattaro: 1 falsificazione di monete. (*P.*)

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji svibnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 izvršeno i 1 pokušano umorstvo, 4 usmrćenja, 1 razbojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 4 izvršena i 2 pokušana silovanja, 1 otmica, 4 poleža, 28 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu: 1 čedomorstvo, 6 razbojstva, 1 uvrieda Veličanstva, 1 paelž, 4 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Dubrovniku: 1 razbojstvo; okružnomu Sudu u Kotoru: 1 krivotvorje novca. (*P.*)

Pišu nam iz Imotskoga, 28 lipnja:

Iza čestitoga putovanja, koga se milostivo udostojalo preduzet Njegovo Veličanstvo Car Frane Josip I. da usreći malu ali vjernu i hrabru mu državu Dalmaciju, iz svoje bujne velikodušnosti ugodno Mu bilo obdariti ovu crkvu sv. Luke u Podbabju Imotskomu jednom *Lampadom*. Pučanstvo zahvalno primilo taj dar što će ga sačuvati kao dragu uspomenu, i u svomu uzhitu u bilig harnosti molilo se Bogu za uzdržanje Njegova Veličanstva i presjajne carske obitoli.

Pišu nam iz Trstena 24 lipnja:

Jučeranjim danom bi dokončana poprava crkve u Dubravici, sredstvom novčane potpore, koju je premilostivo ovome selu Nj. cesarsko kr. Ap. Veličanstvo Prevedri naš kralj Franjo Josip I udjelio.

Danas, ovoj crkvi krstno ime, župnik u sudjelovanju cijelog seoskog puka ispjeva sv. Misu uz hvalopjev "Tebe Bože hvalimo„ da isprose od Oca Nebeskoga svaku blagodat, sreću i čestitost preblagome dobročincu, i cijeloj Mu prevedroj porodici.

Veselo se vijao crkveni barjak; a tutnjava mužara preko svete službe, glasila je okolnim selima zahvalnost nadarbenika i blagodarnost visokog dobrotvora. Bog ga živio!

Pišu nam iz Obrovca, 28 pr. mj.:

Pravoslavna crkva Obrovačka primila je preko svoje Prečastne Duhovne Vlasti, jedno podpuno crkveno odjelo kao dar Njegova Veličanstva Cara i Kralja Franca Josifa I.

Usljed čega narod ove parohije pozvan i obavješćen od svoga paroha i tutorstva, sakupio se u velikom broju u ovdašnjem hramu Sv. Živonačalne Trojice, gdje bi svečano obdržavana i služena služba Božija, za zdravlje, sretno vladanje, i dugotrajnost prejasnog Doma, Njegovog Veličanstva Cara i Kralja Franca Josifa I.

Narod ganut i uzhićen dobivenim darom od Njegovog Apostolskog Veličanstva C. K. Franca Josifa ostaje Mu na svagda sa dubokim poštovanjem priznateljan i blagodaran, sajedinjavajući i uzdižući svoje tople molitve Bogu, da Ga uzdrži dugotrajno na kormilu Austro-ugarske Monarkije, i poživi na mnoga ljeta.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 29 giugno. Questa mattina, fra salve di artiglieria ed acclamazioni del popolo, il principe partì pel confine, accompagnato dai ministri sino a Semendria.

Al confine il principe emanerà il proclama.

Il metropolita ed i vescovi sono ieri partiti per benedire la truppa.

Belgrado, 30 giugno. Giusta notizie da fonte sicura, l' altr' ieri fu spedito a Costantinopoli l' *ultimatum* alla Turchia. Domani o dopodomani dovrebbe essere consegnato.

Roma, 30 giugno. Il senato approvò con 113 contro 5 voti il complessivo progetto di legge risguardante le ferrovie dell' alta Italia.

Londra, 30 giugno. Nella camera dei Comuni Disraeli confermò la notizia che il principe Milan si è recato al quartier generale. Derby dichiarò di non poter constatare in modo assolutamente certo che sia seguita la dichiarazione di guerra; si crede, però, obbligato di soggiungere che giusta l' impressione che lasciano le relazioni da lui ricevute, evvi poca speranza che la guerra possa evitarsi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	30 Giugno	1 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	64. 60	64. 80
„ „ argento	„ „ srebru	68. 40	68.25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109. —	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	830. —	831 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	135. 40	137 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 25	126. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 30	101, 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 .92	10. 01
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.90	5. 95
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 35	61. 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Natičaji.

N. 6356-894. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

S. M. I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di fondare coi propri mezzi privati due stipendi d' annui fior. 250 presso l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling concedendo contemporaneamente che l' uno degli stipendi porti l' augusto nome di S. M. l' Imperatore, e l' altro l' augusto nome di S. M. l' Imperatrice.

Concorsi.

Br. 6356-894 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Nj. c. i k. ap. Vel. najmilostivije se je udostojalo, utemeljiti vlastitim sredstvima dvije nadarbine od godišnjih 250 for. kod ratarstvenog zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu, dozvoliv ujedno, da jedna tih nadarbinah nosi presjajno ime Nj. Vel. cara a druga presjajno ime Njez. Vel. carice.

Essendo vacanti ambi questi stipendi ne viene aperto il concorso.

Per l' accettazione nell' istituto agrario in Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tuttori dell' aspirante.

2. L' età di almeno 16 anni.

3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siassi occupato praticamene d' agricoltura sopra un fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le domande d' aspiro ad uno di questi stipendi imperiali sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 6356-894. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel prossimo corso triennale di studi nell' istituto agrario Francisco Josephinum in Mödling è vacante uno stipendio d' annui fior. 250 dalla fondazione di S. A. I. l' arciduca Carlo Lodovico.

Ne viene quindi aperto il concorso.

Per l' accettazione nell' istituto agrario in Mödling si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori dell' aspirante.

2. L' età di almeno 16 anni.

Budući su izpražnjene obe ove nadarbine otvora se na iste natičaj.

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,

2. doba od najmanje 16 godinah,

3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u srednjem kojem sveučilištu.

Jošt bi se želilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti.

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podniti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Modlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 6356-894. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojdući trogodišnji tečaj naukovni u ratarstvenom zavoda Francisco Josephinum u Mödlingu izpražnjena je jedna nadarbina od godišnjih 250 for. iz zaklade nj. c. vis. nadvojvode Carla Ljudevita.

Otvora se daklen natičaj na isto.

Za pripust u ratarstveni zavod u Mödlingu ište se:

1. Dozvola roditeljah ili zakrilnikah težioca,

2. doba od najmanje 16 godinah,

Digitized by Google

3. Quel grado di coltura scolastica che si acquista compiendo gli studi presso una scuola media inferiore.

Desiderabile è inoltre la prova che l' aspirante siasi occupato praticamente d' agricoltura sopra in fondo d' una qualche estensione.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le riferibili domande di aspiro sono da prodursi al più tardi fino 31 agosto a. c. alla direzione dell' istituto "Francisco Josephinum„ in Mödling dalla quale si può ricevere dietro richiesta il programma dell' istituto.

Vienna, 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Ministero d' agricoltura.

N. 3-not. 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di notajo in Orebich.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa, 17 giugno 1876.

Dall' adunanza notarile.

N. 6697-II. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1876-77 restano vacanti due posti fondazionali gratuiti dello Stato, riservati per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare, di categoria superiore.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino al giorno 5 luglio p. v., con avvertenza, che per questa volta eccezionalmente, taluno dei posti fondazionali di cui si tratta potrebbe venir surrogato con piazza nell' i. r. Accademia di marina; e quindi gli aspiranti avranno ad indicare se intendano concorrere tassativamente per posti in un istituto militare superiore, oppure se estendono il proprio aspiro eventualmente anche alla piazza dell' accademia suddetta; dimostrando bene s' intende, in tal caso, anche i requisiti rispettivamente richiesti.

Per l' accettazione in un istituto superiore militare richiedesi:

1. La cittadinanza in una delle due metà dell' impero da dimostrarsi colla produzione del documento di pertinenza. Gli esteri non potranno venire ammessi senonchè col consenso di S. M. I. e R. Apostolica.

2. L' abilità fisica tanto pell' educazione militare quanto in avvenire pel servizio militare, da comprovarsi con un attestato rilasciato da un medico graduato in servizio attivo, appartenente all' i. r. armata-marina di guerra o Landwehr. L' attestato di vaccinazione.

3. Una condotta morale soddisfacente, comprovata coll' attestato scolastico.

4. L' età, che non sorpassi il massimo degli anni fissati, risultante dalla fede di nascita o battesimo.

5. Le neccessarie conoscenze preliminar risultanti dall' ultimo attestato, scolastico e l' esame di ammissione al rispettivo istituto subito con buon successo.

Tutti gli aspiranti dovranno conoscere la lingua tedesca almeno tanto di essere in grado d' approfittare con successo dell'istruzione che verrà loro impartita.

Nell' accademia militare di Wr. Neustadt potranno per quest' anno venir ammessi aspiranti, che hanno assolto con buon successo il settimo corso ginnasiale, e che non hanno oltrepassato il 19.mo anno d' età.

Nell' accademia militare tecnica, avente due sezioni (una pell' artiglieria e l' altra pel genio militare) potranno venire ammessi quegli aspiranti, che avranno assolto con buon successo una scuola reale completa, il ginnasio superiore ovvero un completo ginnasio-reale, e che non avranno di più di anni 19 al momento dell'entrata nell'istituto.

L' estensione delle materie d' istruzione richieste pell' esame d' ammissione nell' accademia tecnica militare in Vienna, è la stessa, come quella determinata nel piano d' istruzione pell' i. r. scuola reale militare; pell' ammissione all' incontro nell' accademia militare di Wr. Neustadt esigesi la conoscenza delle materie contenute nel piano d'istruzione pegli ii. rr. ginnasi dello Stato.

Gli aspiranti alla detta accademia militare di Wr. Neustadt dovranno in ispecialità dimostrare di conoscere le progressioni e lo scioglimento delle equazioni di II grado; di geometria, la planimetria, la trigonometria piana.

Pell' ammissione in ambidue le dette accademie richiedesi sapere leggere bene e speditamente il francese, tradurre semplici temi dal francese in tedesco e viceversa.

Dovranno inoltre gli aspiranti indicare nelle loro rispettive domande d' ammissione in un accademia militare con precisione la sezione, sia questa d' artiglieria o dal corpo del genio, alla quale desiderassero di venire arruolati.

Del resto potranno desumersi le condizioni di accettazione più dettagliate "dalle prescrizioni sull' accettazione di aspiranti negli ii.rr. istituti d' educazione ed accademie militari„ pubblicate nel foglio dell'ordinanze pell'armata puntata XXV anno 1875.

Condizioni d' accettazione nell' i. r. accademia di marina.

1. Aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15.

2. un buon sviluppo fisico proporzionato all' età,

3. una buona portata della vista,

4. aver assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore, od un ginnasio o ginnasio reale inferiore.

5. subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di nascita o di battesimo,

b) col documento di pertinenza,

c) con un attestato d' abilità fisica, con ispeciale menzione della provata portata della vista, rilasciato da un medico militare dell' i. r. marina graduato,

d) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestre assolto.

Le rispettive istanze ai posti messi in concorso sono da insinuarsi a quest' i. r. luogotenenza col tramite del rispettivo capitanato distrettuale od espositura politica.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito ai riveriti dispacci 27 aprile e 21 maggio a. c. n.ro 5257 e 6325 dell' ecc. ministero per la difesa del paese.

Zara, 14 giugno 1876.

L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia.

Rodić m. p.

3, oni stepen izobrazbe učionske, koji se stiče, obaviv nauke u srednjem kojem sveučilištu.

Još bi se žolilo, da dokazato bude, dali se je težioc izkusno bavio ratarstvom na bašti koje prostranosti.

Nadarbenici nisu prosti od plaćanja učionskih pristojbinah.

Prošnje natičajne na jednu od ovih nadarbinah carskih imadu se podniti najdulje do 31 kolovoza t. g. ravnateljstvu ratarstvenog zavoda u Mödlingu, od kojega, na zahtiv, može se dobiti zavodni proslov.

Beč 1 lipnja 1876.

Od c. k. ratarstvenog ministarstva.

Br. 3-bil. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto biližnika u Orebiću.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

Dubrovnik dne 17 lipnja 1876.

Od biližničkog sbora.

Br. 6697-II. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Za dojduću 1876-77 godinu skulsku dva će se děržavna zakladna mista bezplatna isprazniti za mladiće dalmatinske, koji bi želili stupiti u kakvu vojenu nastavu višjeg razreda.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do dojdućog dana 5 sěrpnja, uz opomenu, da jedno od ovih mistah zakladnih moglo bi se ovi put iznimice zaminiti jednim mistom u c. k. Akademiji pomorskoj; dakle treba da naticatelji naznače misle li naticati se za koje misto u kojoj višjoj vojenoj nastavi, ili može biti za misto u višerečenoj Akademiji, dokazujuć dakako i u ovom slučaju potrebita svojstva, koja se dotično iziskuju.

Radi pripusta u koju višju nastavu vejenu iziskuje se:

1. Děržavljanstvo u jednoj, ili u drugoj poloviui Cesarevine, što treba dokazati ispravom pripadnosti; Inostranci, moći će se primiti samo s' privolom N. c. i k. Ap. V.

2. Tilesna sposobnost toliko za uzgoj vojeni, koliko potom za službovanje vojničko što treba dokazati jednom svidočnicom od koga vojenog dostojanstvena likara u aktivnoj službi izdanom, koji pripada c. k. pomorstvu ratnom, ili domobranstvu. Svidočnica o navěrnutim ospicama.

3. Ponašanje ćudoredno neprikorno, što treba dokazati svidočnicom skulskom.

4. Doba života, a da nenadilazi najstariju godinu urečenu što treba dokazati rodjenicom ili kěrštenicom.

5. Potribito pridtečno poznanje, što treba dokazati zadnjom svidočnicom skulskom, i s' dobrim poslidkom položen ispit radi pripusta u dotičnu nastavu.

Svi naticatelji treba da poznaju jezik nimački barem toliko, da s' dobrim poslidkom koristiti se mogu naukom, koji će se njima dati.

U vojenu Akademiju W. Neustadtsku moći će se za ovu godinu oni naticatelji pripustiti, koji su s' dobrim poslidkom izučili sedmi tečaj gjinazijalni, i nisu prešli 19.u godinu života.

U vojenu Akademiju tekničku, u kojoj imaju dva odilka (jedan za topništvo, a drugi za merništvo vojeno) moći će se pripustiti oni naticatelji, koji su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj realki podpunoj, ili u višjem gjinaziju, ili pak u kom podpunom gjinaziju realnom, i neimaju više od 19 godinah u čas pristupa u nastavu.

Prostor predmetah naukovnih, koji se iziskuju za ispit radi pripusta u vojenu Akademiju tekničku u Beču, jest oni isti, koji je odredjen u osnovi naukovnoj za c. k. vojenu realku; naprotiv pak radi pripusta u vojenu Akademiju W. Neustadtsku zahtiva se poznanje pridmetah, koji su naznačeni u osnovi naukovnoj za cc. kk. gjinazije děržavne.

Naticatelji za mista u rečenoj vojenoj Akademiji W. Neustadtskoj, treba da osobito dokažu da znadu proslove i raspravu jednačbe II stepena, a tako i merništva zatim plohomerstvo, i tronuglomerstvo ravno.

Radi pripusta u jednu ili u drugu akademiju iziskuje se da se umi dobro i berzo štiti francuski, prevesti jednovite zadatke s' jezika francuskog na nimački, i uzvratno.

Osim toga treba da naticatelji u dotičnim svojim molbenicama za pripust u koju vojenu akademiju potanko naznače odilak bio topnički, ili mernički, u koji žele da se uzmu.

U ostalom pak oni će moći izaznati potanje uslove za pripust iz propisah věrhu primanja naticateljah u c. k. Odhranilišta i u akademije vojene, koji su proglašeni preko lista Naredabah za vojsku (Komad XXV od godine 1875)

Uslovi za pripust u c. k. Akademiju pomorsku

1. Da su naticatelji u čas pristupa u c. k. Akademiju navěršili 13 u godinu, a 15.u godinu dobe svoje neprešli.

2. da im je uzrast prema dobi života;

3. da su dobra vida;

4. da su s' dobrim poslidkom izučili nauk u kojoj podpunoj realki nižjoj, ili u kom realnom gjinaziju nižjem.

5. da su s' dobrim poslidkom položili ispit za pripust.

Molbenice treba podkripiti:

a) rodjenicom ili kěrštenicom;

b) svidočnicom pripadnosti;

c) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen taj, da su doisto dobra vida, izdanom od koga vojenoga, ili c.k. pomorstva likara dostojanstvenog.

d) svima skulskim svidočnicama, i svidočnicom o izučenom nauku u zadnjem polugodištu.

Dotične molbenice za mista preko natičaja naznačena, treba podniti ovdešnjem c. k. namistništvu, to preko dotičnog poglavarstva kotarskog, ili namistnog ureda političkog.

Sto se donosi na obćeno znanje uslid poštovanih Izvistih Uzv. Ministarstva za obranu zemlje, od 29/4 i 21/5 o. g. Br. 5257, i 6325.

U Zadru 14 lipnja 1876.

N. c. i k. ap. V. Namistnik u Kraljevini Dalmacije.

Rodič s. r.

Editti.

Nr. 543-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 luglio, 9 agosto e 6 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Milo Stankov Martinović per procura da Stefan Verbica a Giuro Vucov Pribilović di Pobori ora a Costantinopoli rappresentato dal curatore Lazo Giurov Pribilović e stimati complessivamente fior. 855 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 855.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 percento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno Pod Livadom pod Stanjevice con una muraca dirocata posto nel C.C. di Pobori, di 11 pezzettini Vertače, di $2^1/_2$ giornate d' arazione, fra confiui da levante Potok, da ponente Giuro Kapisoda, da scilocco Marco Niko Božović, e da borra Lazo Giurov Pribilović . . . . . f. 350

2. Terreno Poleci Kućom in due pezzetti di una giornata e mezza d' arazione, con 28 ulivi e 18 fichi, da levante torrente, da ponente pure torrente, da scilocco Lazo Giurov Pribilović da borra lo stesso . . . . . f. 505

Totale f. 855.

Budua 13 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 161-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 4 luglio, 3 agosto e 2 settembre per la vendita degli enti di ragione dell' eredità giacente di Ivo Vukov Barba oppignorati da Ivanna ved. Barba.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Cattaro 22 gennaio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1495-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti degli immobili oppignorati da Agnese Dabović di Spalato a Giacomo Fradelić Tobia q.m Matteo, vengono fissati i giorni 17 luglio e 17 agosto 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Spalato, 13 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

1—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1876 fin' a tutto settembre 1877 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo il giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni: pane a 875 grammi	Giornalmente Porzioni: avena a 770 cl.	Giornalmente Porzioni: fieno a 5600 grammi	Giornalmente Porzioni: strame a 1700 grammi	Ogni quattro mesi Kilogrammi: paglia da letto	Legna ad uso del paese Metri Cubi	Annotazioni
L'i. r. aminist. delle sussisten. militari in Zara	15 quindici luglio 1876	Zara	ottobre 1876	settembre 1877	—	—	22 1/2	32	13.724	—	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantite col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, per la delibera non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente: Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l'offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente autorità politica che dichiari essere l' offerente persona idonea e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

5. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

6. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di $8^1/_2$ kilog.

7. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenore una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

8. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

9. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

10. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

11. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

12. Al deliberatario di fieno o paglia in Zara verrà rilasciato in affitto ad ognuno la metà del locale nella fossa del Ravelino nell' erariale deposito di fieno verso pigione da pagarsi durante l' epoca del contratto mensilmente fiorini 3 1/4 all' i. r. direzione edile militare giusta le condizioni ostensibili nel suddetto locale.

Se però per la paglia da letto e per il strame o fieno fossero separati deliberatari verrà rilasciato a ciascun deliberatario la sua propria separazione del Magazzino suddetto, verso la pigione corrispondente.

La consegna di questi depositi, rispettivamente separazioni, verrà fatta dietro inventario commissionale.

13. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

14. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

15. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Zara li 24 giugno 1876.

Dall' i. r. amministrazione delle Sussistenze Militari.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d' asta in data 24 giugno 1876 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di fieno di 5600 g.r. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . una porzione di strame a 1700 kil. al prezzo di soldi . . . dico . . . . soldi . . . . . per ogni 100 g.r. di paglia da letto tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . . dico . . . .

. . . . N. N. offerente

———

N. 1825-civ. 1-3

EDITTO.

Col presente si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich che Rosa Paparella ved. Prezzi di Spalato coll' avvocato D.r Tacconi presentò contro di esso e dellij Vincenzo Pierotich q.m Simeone, di Francesca Petricich q.m Antonio, di Paolo Petricich q.m Antonio da Postire della Brazza, della pubblica amministrazione rappresentata dall' i. r. procura di finanza dalmata in Zara, di Carlo Bay, e dall' avvocato D.r G. F. Bulat, da Spalato, la petizione 19 maggio corrente N. 1594 in punto di pagamento di f. 400 M. C. pari a fior. 420 v. a. sul prezzo di delibera della casa sita in Spalato al civ. N.o 403 ed accessorj.

Essendo esso Andrea Pastrovich, assente d' ignota dimora gli viene da quest' i. r. tribunale di circolo deputato a di lui pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r Fortunato Caraman ad effetto che l' intentata causa possa in suo concorso proseguirsi e successivamente decidersi secondo il regolamento generale del processo civile.

Ciò rimane notificato ad esso Andrea Pastrovich affinchè possa far avere o conoscere al detto curatore i propri mezzi di difesa od anche scegliere ed indicare a questo tribunale un altro procuratore.

Lo si previene in pari tempo che sulla detta petizione fu con decreto d' oggi prefisso il termine di 90 giorni per la presentazione della risposta, e che mancando esso r. c. al quanto sopra, dovrà imputare a se medesimo le conseguenze.

Spalato 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 845-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 luglio, 19 agosto e 9 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche oppignorate da Baldassare Pitarević da Ragusa, a Natale Morgin detto Sorgota da Smokovljane, e quì in calce descritte, e stimate f. 746 s. 9. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 746 soldi 9.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della stima traune l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti alle stesse, o soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del di lui credito liquidato.

Descrizione delle migliorie.

1. Miglioramenti colonici esistenti sul terreno vocato Na lokvi situato a Smokovljani, dell' estesa di klaf. [] 688, fra confini da levante e tramontana strada villica, da mezzodì Nicolò Morgin detto Mišeta, da ponente terre di Giovanni Slade e Nicolò Morgin detto Mišeta.

2. Miglioramenti colonici esistenti sul terreno vocato Magine nella suddetta località dell' estesa di klaf. [] 1697, fra confini da levante Nicolò Morgin detto Mišeta, da ponente Matteo Gojavić, da mezzodì e tramontana strada villica.

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vocato Za Mokvi Dolaz sito nell' istesso luogo, parte seminativo e parte pascolivo ad uso d' ograda dell' estesa di kl. [] 450 fra confini da levante Nicolò Morgin-Mišeta, ponente e mezzodì strada villica e tramontana Giovanni Slade.

4. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vocato Sgmete o Blatze dell' estesa di klaf. [] 137, fra confini da levante Nicolò Morgin detto Mišeta, da ponente Giovanni Slade, mezzodì pascolo di proprietà Pitarević, da tramontana strada.

5. Miglioramenti colonici radicati sulla metà del terreno seminativo vocato Blatze dell' estesa di klaf. [] 102, fra confini da levante terre di Nicolò Lepeš, da ponente Nicolò Morgin detto Mišeta, da mezzodì pascolo, tramontana strada.

6. Miglioramenti colonici di una Sgrada ad uso di pascolo vocata Rudine dell'estesa di klaf. [] 4745, fra confini da tramontana Nicolò Morgin detto Mišeta, e dagli altri lati pascolo di proprietà Binder Degenschild.

7. Miglioramenti colonici sul terreno a semina denominato Raskrsnica sito fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente Nicolò Butjer, da tramontana Giovanni Slade.

8. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vocato Dolina detto Vrt, a semina dell' estesa di klaf. [] 155, fra confini da levante terre Nicolò Morgin detto Bača e Natale Morgin detto Gabelica, da ponente terre Lepeš, da mezzodì Binder Degenschild.

9. Miglioramenti colonici esistenti sopra un terreno sito dietro le case Morgin, dell' estesa di klaf. [] 362, fra confini da levante terre di Nicolò Lepeš, da tramontana stradicella, da ponente case di Nicolò Morgin, da mezzodì Michele Vodopić.

10. Miglioramenti colonici esistenti sul terreno seminativo vocato Radjetor dell' estesa di klafter [] 741, fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente terre Binder Degenschild, da tramontana terre di Giovanni Mascović.

11. Miglioramenti colonici esistenti sul terreno seminativo e pascolivo vocato Rudini dell' estesa di klaf. [] 10055, fra confini da ponente pascolo di proprietà Binder Degenscild, da mezzodì lo stesso, da levante Nicolò Morgin detto Litre, da tramontana Nicolò Morgin detto Gubelica.

Stagno 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2015. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Nikola Triva restano fissati i giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre a. c. (Vedi 1.a pub. al N. 51).

Dernis 26 Maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 623-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. fino le ore 1 pom. dei giorni 12, 18 e 24 luglio p. v. si terranno i triplici incanti esecutivi immobiliari per la vendita dei sottodescritti enti esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a carico di Boića Radulovich q.m Novak da Crivosie e stimato giusta il protocollo d' estimo 28 settembre 1875 N. 1037 in fior. 300 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verranno deliberati al maggior offerente non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

Terreni a Crivosie superiore in parte a semina ed in parte pascolivo siti nella località Dragalj Barra dell' estesa di jugeri 3, klafter 959 marcati sulla mappa coi topografici N.ri 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278 fra confini da levante casa ed orto del defunto Radulovich Novak q.m Bogdan, da mezzodì il medesimo Radulovich Novak q.m Bogdan e fratelli Jovaljevich, Mitar Vasiljevich, da tramontana Radulovich Rade q.m Simo e compagni, e da ponente strada che conduce alla fortezza di Dragalj e pascolo comunale.

Risano 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1204-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 17 agosto 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita del fondo Zakrće sito a Tučepi, dell' estesa di 6 vretteni vignato ed olivato, fra confini da levante eredi Ipsić e Giacomo Dudan, da ponente beneficenza, da mezzodì e borra strada, tenuto a colonia da Matia vedova Srzić, con entro radicativi 15 olivari del proprietario, ed 11 del colono, 14 ficaj e 200 capiviti, con casupola rustica coperta con placche, costrutta sllo stesso fondo, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a D.n Marino Karstulović e stimato fiorini 316 soldi 30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini trecentosedici soldi trenta (316:30).

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima, ma però non minore di fiorini 70.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al fondo e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Makarska 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1205-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. del giorno 17 agosto 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza agli eredi del fù Pasquale Visković e stimati fior. 270 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 270 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore a quello di estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Campo olivato in Tucepi al N. catastale 57 nella località Visković dell' estesa di klafter 38, confina da oriente Buselić Giorgio mediante strada, da ponente Tomas eredi da borra Viskovič eredi, e da mezzo dì Visković Marko.

2. Vigna olivata in Tučepi nella località S. Antonio, dell' estesa di klafter 112 al topografico N.ro 513, fra confini da levante Jukić Marco, Lalić Mije e Visković Mije, da ponente Bušelić Maria vedova, da borra Mije Tomas e Viscović Ante, da mezzodì Viscović Mate.

3. Vigna olivata in Tučepi nella località Pospilišće al topografico N. 626 dell' estesa di klafter 275 fra confini da levante Ipsić, da ponente e borra Visković Ante, da mezzodì Lalić Simeone ed Ipsić.

4. Fondo olivato in Tučepi nella località Strane al N. 4595 dell' estesa di klafter 492, confina da levante strada, da ponente Visković Marco, da mezzodì e borra pubblica beneficenza.

5. Fondo olivato nella località Topan, al N. catastale 4904 di klafter 160 il quale giace fra i seguenti confini, da levante Giovanni Visković fu Giacomo, eredi fu Antonio Visković e pubblica beneficenza, da ponente e mezzodì Ivanisević Francesco, da tramontana eredi Visković.

Makarska 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 914-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 21 luglio, 21 agosto e 21 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile descritto nel protocollo d' estimo Bergatto Inferiore 27 marzo 1876 appartenente a Marina in Giorgio Assanović et ll. cc. da Bergatto oppignorato da Salamon Valenzin e stimato a fl. 2600 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2600 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo però non inferiore dell' estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacero alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

6. Il solo esecutante resta dispensato dal deposito fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Ragusa 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 427-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Disttrettuate in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apporita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 a. m. alle 12 merid. del dì 9 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita in Bruscie al civico N. 43 fra confini da levante Prospero Baile e dagli altri venti il medesimo Nicolò Palarić, oppignorato da Girolamo Aras, alli Vincenzo q.m Nicolò Palarić e Giovanni Milicić qual tutore delli Catterina, Mattea, Margherita, Matteo ed Antonio Palarić q. Nicolò, e quale procuratore delli Giorgio, Bortolomeo e Margherità Palarić q.m Vincenzo da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini 396:32²/₃ e qualora non vi fossero offerenti che applicarvi volessero al prezzo di stima, la vendita seguirebbe a qualunque prezzo anche inferiore di questo.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario e da qualunque altro, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 719 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 luglio, 25 agosto e 22 settembre 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita della metà dello stabile in calce descritto oppignorati da Joka Paraća tutrice dei minorenni Stane, Mare, Giro, Angje, Lazo ed Emma q.m Giovanni Paraca a Gaspara Voivoda, e stimata f. 333:14 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 333:10 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

Metà d' una casa posta in questa città nella contrada porta terra, fra confini da mezzodì e ponente strada, da borra Demetrio Komnenović, da levante Giuro Komnenović.

Budua li 30 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 418-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 17 luglio, 14 agosto e 19 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa e fondi campestri, siti nel villaggio di Vrisnik, comune politico di Gelsa, contemplati dal protocollo di stima 17 aprile 1871 n.ro 795 oppignorati da Vincenzo Vragnizan da Cittavecchia a Luka Biličić fu Domenico da Vrisnik e stimati in complesso fior. 368.80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 368.80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo a prezzo anche inferiore all' estimo ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. ogni offerente all' asta dovrà depositare a mani della commissione il solito vadio del decimo del valore di stima.

6. Dagli obblighi accennati agli articoli 4 e 5 sarà dispensato il solo esecutante, qualora si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Cittavecchia 17 marzo 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

———

N. 7491-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per non essere state approvate le delibere d' asta avvenute nei giorni 13 e 14 m. c. pell' appalto della costruzione delle case canoniche di Nadin e Puntebianche, verrà tenuto tanto pell' una, che pell' altra opera un nuovo esperimento d' asta presso la luogotenenza (dip. II) nel giorno 6 luglio p. v. ed eventualmente nei giorni 8 e 10, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Le offerte saranno assunte separatamente per cadauna delle due imprese, e seguiranno due separate delibere anche nel caso, che un solo aspirante optasse per tutte due.

Offerte scritte suggellate sono insinuabili fino alle ore 2 p. m. del giorno 5 luglio p. v.

Il dato fiscale pella canonica di Puntebianche resta fissato in f. 4209, e quello pella canonica di Nadin in f. 6180. I depositi importano pella prima f. 425, pella seconda 620.

Reggono le condizioni tutte dei precedenti avvisi con avvertenza però, che la stazione appaltante ammetterà ad offrire soltanto concorrenti pei quali non si presenti alcun motivo di esclusione, avuto rigorosamente riguardo ai §§ 9 e 10 dei capitolati normali d' asta.

Zara, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

———

N. 344-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' uffizio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 2 settembre 1876 si terrà l' incanto per la vendita dei fondi descritti nel protocollo d' estimo 6 decembre 1870 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata alli Francesco, Maddalena, Elena, Vincenza e Maria Bonačić Civian minorenni eredi di Lucia Barbarić Bonačić rappresentati dal padre Francesco Bonačić Civian da Milnà, nonchè Maddalena vedova di Matteo Barbarić da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.25 ed in questo verrà deliberato a qualunque prezzo non essendovi maggior offerente.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai fondi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 8 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 54 - Zara, Mercoledì 5 Luglio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 54 - U Zadru, u Sridu 5 Srpnja 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Legge 24 marzo 1876,

colla quale si modificano alcune disposizioni della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 del 1872) risguardante un nuovo regolamento sulle misure e sui pesi.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di disporre quanto segue:

§ 1. Oltre ai pesi indicati nell' articolo III della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 del 1872) ad *D* varrà come unità di peso pel commercio pubblico

il centinajo metrico uguale a . . . . . . 100 chilogrammi

§ 2. Oltre alle misure ed ai pesi indicati nell' articolo XIII della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 del 1872) si ammettono ancora al saggio ed alla bollatura i seguenti: misure di capacità del contenuto di due o più ettolitri, se questa capacità è un multiplo di un ettolitro intiero; pesi da 50 chilogrammi.

§ 3. Le botti saggiate soggette all' obbligo di saggio a tenore dell' articolo XII della citata legge, ora in commercio, possono essere impiegate nel pubblico commercio ancora fino alla fine del 1876 colla bollatura, che autentica il contenuto nella misura finora legale.

§ 4. Per l' introduzione ed esportazione di birra nelle città dichiarate chiuse si potranno usare soltanto botti da trasporto, le quali siano confezionate nelle gradazioni di grandezza di 25, 50, 100 e 200 litri di capacità. L' i. r. ministero del commercio è autorizzato di fissare in via di ordinanza quel tanto percento, del quale queste botti possano deviare in più od in meno dalle gradazioni di grandezza di sopra fissate.

Pel trattamento in linea di dazio-consumo alle barriere delle città dichiarate chiuse non si prenderà alcun riguardo a questa deviazione.

In via di ordinanza sarà stabilito un modo di indicazione facilmente riconoscibile, il quale abbia da servire per distinguere simili botti da trasportare la birra nelle città chiuse dalle altre botti. L' impiego di botti in gradazioni di grandezza diverse da quelle accennate nel 1 capoverso, o l' ommissione della prescritta indicazione sarà punita con una multa d' ordine di 10 fior. val. aust. dalle autorità di finanza per ogni simile botte posta in uso.

Queste disposizioni non trovano applicazione alle botti, che sono ancora in commercio a tenore del § 3 della presente legge, e le quali siano saggiate secondo la misura finora legale.

§ 5. Riguardo alla bollatura dei contatori del gas, prescritta nell' articolo XVIII della legge 23 luglio 1871, si autorizza il governo a prolungare a seconda del bisogno il termine, fino al quale deve essere eseguito il saggio dei contatori del gas finora in uso.

§ 6. Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il ministro del commercio ed il ministro delle finanze.

Vienna, li 24 marzo 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p.

N 232 **AVVISO.** 1—3

Gli esami di maturità per iscritto si terranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 del corrente mese, e quelli degli studenti privati, iscritti presso questo i. r. ginnasio, li 28 e 29.

Zara li 2 luglio 1876.

Dall' i r. direzione ginnasiale.

N. 5-com. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno 8 luglio corrente alle ore 10 ant. avranno luogo, nel locale solito, gli esami di Stato, sezione scienze di Stato.

Zara, 3 luglio 1876.

L' i. r. commissione pegli esami teoretici di Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

La nuova procedura civile.

XV.

Ci siamo riservati a trattare in questo articolo le differenze essenziali tra i vari mezzi da esperirsi nelle istanze superiori.

Queste differenze sono chiaramente marcate dai §§ 490 e 518 del nuovo progetto. Il primo vuole che dall' istanza di appello il punto litigioso venga assoggettato a nuova discussione entro i limiti delle fatte proposte, mentre il secondo stabilisce che presso le istanze di revisione (soprarevisione) tutta la discussione abbia a limitarsi ad un esame della pronunziata sentenza, anche qui entro i limiti delle proposte avanzate dalle parti.

Chiaro risulta il motivo di questa distinzione, ove si ricordi che l' appellazione è riservata alle sentenze pronunziate da giudice singolo, mentre le revisioni hanno sempre per oggetto sentenze pronunziate da un collegio di giudici.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 24 ožujka 1876,

kojim se promienjuju njekoje ustanove zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) o novom redu za mieru i težu.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Osim težah, navedenih u članku III zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) pod slovom *D*, ima vrieditи za obćeniti promet kao jedinica utežna još i

metrički cent, jednak . . . . 100 kilogramah.

§ 2. Osim mierah i težah, navedenih u XIII članku zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) mogu obaždarit se i biljegovati još i sliedeće: Miere posudne od dva hektolitra dèržine ili preko toga, ako je ova višekratnik čitavoga hektolitra; utezi od 50 kilogramah.

§ 3. Posude (burad), koje su po članku XII navedena zakona podvèržene dužnosti baždarskoj te su jurve u prometu, mogu se s biljegovanjem, koje ovierovjuje dèržinu napram dosadanjom zakonitoj odredbi, rabiti još u javnom prometu o svèršetka godine 1876.

§ 4. Za uvoz i izvoz piva u gradove ili iz njih, koji su proglašeni za zatvorene, može se uzimati samo prevozna burad (bačve), napravljena po veličini od 25, 50, 100 i 200 litarah dèržine. Opunomoćuje se c. kr. ministarstvo financijah, da putem naredbenim uglavi onaj postotak, za koi će dopušteno biti, da ove bačve odstupljuju za više ili za manje od prave veličine, koja je ovdie ustanovljena.

Pri pobiranju potrošarine na linijah od gradovah, koji su proglašeni zatvorenimi, neće se uzimati nikakov obzir na ovaj odstup.

Putem naredbenim uglavit će se lako vidljiva oznaka, koja služi za razliku takovih bačavah za uvoz piva u zatvorene gradove od onih, koje su prikladne za ini prevoz piva. Porabu bačavah od ine veličine, nego što je propisana u 1 točki ili neoznaku propisanim znamenjem kaznit će vlast dohodarstvena za svaku takovu bačvu, koja se uzimala bude, globom od 10 forintih austr. vred.

Ove ustanove neimaju nikakove krieposti za one primiereno § 3 ovoga zakona u javnom prometu nahodeće se bačve, koje su po dosadašnjom zakonitoj mieri obaždarene.

§ 5 S obzirom na biljegovanje plinomierah, propisano u članku XVIII zakona od 23 sèrpnja 1871, opunomoćuje se vlada, da napram potrebi produlji rok, do koga imadu jurve u porabi stojeći plinomieri obiljegovani biti.

§ 6. Izvèršba ovoga zakona povierena je ministru tèrgovine i ministru financijah.

U Beču, dne 24 ožujka 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r. *Chlumecky* s. r.

Br. 232 **OBJAVA.** 1—3

Ispiti pismeni zrielosti držati će se na 17, 18, 19 i 20 tekućeg mieseca, a oni privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, na 28 i 29.

U Zadru 2 srpnja 1876.

Iz c. k. Upraviteljstva Gimnazialnoga.

Br. 5-pov. **OBJAVA.**

Donaša se na javno znanje, da će na 8 srpnja tek. na $10^1/_2$ urih pr. p. biti držani u običnoj dvorani državni izpiti, odsik „državna znanstva„.

Zadar 3 srpnja 1876.

C. k. povirenstvo za književne, državne izpite.

NESLUŽBENI DIO.

Novo postupanje gradjansko.

XV.

Priuzdèržasmo sebi govoriti u ovom članku o bitnim razlikama medju raznim sredstvima, što treba pokušati u višjim sudovima.

Ove se razlike bistro naznačuju u §§ 490 i 518 nove osnove. Pèrvi § hoće da sud prizivni preprnu točku novom pretresanju podvèrgne u medjašu učinjenih pridlogah, dočim drugi § ustanovljuje, da se kod sudovah preglednih (nadpreglednih) sve pretresanje stegne na jedan izvid izrečene odsude, i to u medjašu pridlogah od stranakah navedenih.

Razlog, za što ova razlika biva, bistro se razbira kad se na um uzme da se priziv priuzdèržava odsudama od pojedinog sudca izrečenim, dočim pregledi svagda imadu za pridmet odsude od koga sudačkog zbora izrečene.

Digitized by Google

È un fatto che la procedura dinanzi al giudice singolo non offre quelle guarentigie di regolarità e legalità, che è insita in quella che si svoglie dinanzi a un collegio. Vi manca, nel corso della procedura, o almeno non vi è prescritto, l' intervento di un avvocato, che colla sua ingerenza possa contribuire alla regolarità della stessa; vi manca, all' atto di pronunziare la sentenza, quello scambio fecondo di idee che ha luogo in un collegio, i cui membri afferrando da vari lati la questione, offrono la quasi presunzione, che la decisione sarà il risultato d' un esatto e pieno apprezzamento delle risultanze processuali: vi mancano finalmente le scritture preparatorie. che, nella procedura dinanzi ai tribunali, si scambiano fra le parti prima del dibattimento.

Era quindi necessità logica di attribuire alle appellazioni l' effetto processuale di provocare un nuovo completo dibattimento, nel quale potessero essere sanate tutte quelle irregolarità, riempiute tutte quelle lacune, che si fossero nel primo dibattimento riscontrate, mentre uguale necessità non si presentava per le sentenze pronunziate da un collegio in seguito a più solenne dibattimento, con assistenza di avvocati e con iscambio di scritture. D' altronde s' è pensato, che quando le revisioni dovessero esse pure provocare nuovi dibattimenti, gli appelli e la suprema corte sarebbero tanto eccessivamente sopraccaricati di lavoro, da non arrivare giammai ad esaurirlo.

Del resto la procedura dinanzi alle istanze superiori si regola su quella prescritta per i tribunali di prima istanza.

Dalla accennata differenza essenziale altre e non meno importanti ne scaturiscono: ed anzi tutto quella, che mentre il diritto all' appellazione è illimitato, limitato è invece quello alla revisione: ed anche questo è naturale subitochè all' appellazione tien dietro un *rinnovato* dibattimento, e, quanto alle revisioni, non può per la natura stessa delle cose, essere riveduto se non ciò che può essere effettivamente presentato alle istanze superiori.

Traduciamo, a maggior chiarezza, il § 517:

"La revisione non puó essere chiesta che per i seguenti motivi:

1. perchè la sentenza è nulla per uno dei motivi accennati al § 509. (Vedi precedente arttcolo);

2. perchè la sentenza si basa sopra una supposizione che sta in contraddizione con atti processuali ai quali la prima istanza doveva aver riguardo;

3. perchè la sentenza si basa sopra un erroneo apprezzamento del materiale di prova esibito in forma scritta sopra una circostanza, in quanto il tribunale di prima istanza abbia, nel giudicare sulla prova, avuto riguardo soltanto al materiale scritto;

4. perchè la sentenza si basa ad un erroneo apprezzamento giuridico della cosa".

Gli è così, che mentre dal lato giuridico la revisione non ha limite alcuno, ne ha invece, e di molto rigorosi, dal lato della questione di fatto, salvo il caso in cui il giudice superiore sia in grado di sostituire l' apprezzamento proprio a quello del giudice inferiore, come avviene appunto quando la prova è attinta unicamente a documenti scritti (§ 517, 2 e 3). Ma quando o tutta la prova, o qualche elemento di essa, sono attinti a perizie, testimonianze, confessioni o giurate assunzioni di parti, cioè appunto quando il giudice superiore non può sostituire l' apprezzamento proprio a quello del giudice inferiore, non vi è, quanto alla questione di fatto, luogo a revisione.

Questo principio è formulato al § 522, il quale stabilisce che, nel pronunziare la sua sentenza, il giudizio superiore deve attenersi alle risultanze processuali di fatto stabilite nella sentenza reclamata, ammenoché la revisione non sia stata interposta per uno dei motivi segnati ai N.ri 2 e 3 del § 517.

Altre differenze che derivano tutte dallo stesso principio sono le seguenti:

Dinanzi al giudizio di appellazione può farsi valere qualsiasi nuovo fatto, qualsiasi nuova prova, se anche furono affatto trascurate in prima istanza (§ 491), ma dinanzi all' istanza di revisione soltanto in quanto si tratti di propugnare o di oppugnare un motivo di nullità (§ 519).

La prova decretata dal giudizio di appellazione viene anche da esso medesimo assunta: quella decretata da una istanza di revisione viene assunta da un giudizio delegato di prima istanza.

Se al dibattimento indetto presso l' istanza di appellazione non comparisse una delle parti, il presidente dà lettura della di lei scrittura preparatoria soltanto in quella parte che contiene le proposte finali, ma non può ammettere per veri i fatti addotti dalla parte comparsa nella scrittura propria che in quanto non stieno in contraddizione collo stato di fatto stabilito in sentenza, e con quegli atti processuali ai quali si deve d' uffizio aver riguardo. Se entrambe le parti restano assenti, la procedura è sospesa.

Se però una delle parti non comparisce dinanzi all' istanza di revisione, il presidente fa dar lettura dell' intera sua scrittura preparatoria, e se assenti ambe le parti, la procedura non si sospende, ma si leggono i loro scritti e gli atti processuali avanzati dall' istanza inferiore, e su quelli si decide. In questi casi non ha luogo dunque ad una restituzione in intiero.

Se in seguito alla decisione dell' istanza d' appello deve aver luogo un nuovo dibattimente, esso stesso di regola vi procede, tolto il caso che il primo giudice non abbia ancora pronunziato in merito, e quindi si tratti o di sentenza contumaciale, quando vera contumacia non vi sia, o sia stata tolta di mezzo una eccezione pregiudiziale, o sia stata riformata una sentenza colla quale fu giudicata priva di fondamonto legale la domanda di una prestazione controversa tanto per fondamento legale, quanto per importo, o finalmente sia stata modificata una sentenza che respingeva una petizione di nullità o di riassunzione di processo. In ogni caso però il giudizio di appellazione deve esaurire tutte le eccezioni pregiudiziali, che potessero frapporsi alla riassunzione del dibattimento.

Però, anche negli accennati quattro casi, quando ambe le parti in tempo utile lo chieggano, la istanza d' appellazione deve essa stessa incaricarsi del nuovo dibattimento.

L' istanza di revisione deve invece limitarsi a decidere in quanto gli atti siano già maturi per la decisione. Se in seguito a questa deve aver luogo un ulteriore dibattimento, di questo vien sempre incaricato il giudizio di prima istanza.

In ogni caso il giudice inferiore è obbligato ad attenersi, nei singoli casi, ai principii giuridici professati dalle istanze superiori nella decisione che gli viene comunicata.

Interno.

Vienna, 28 giugno. Si annunzia da Belgrado alla *politische Correspondens* che la Serbia sospese la missione di Hristić, perchè la Porta, cui era stato prima comunicato confidenzialmente l' oggetto della medesima, dichiarò che non avrebbe potuto prenderlo in riflesso. Sebbene la vera azione militare non debba cominciare che verso il 4 di luglio, tuttavia alcuni corpi franchi hanno già passato il confine alla Drina e presso Užica.

Postupanje prid sudcem pojedinim zaista nejamči za pravionost i zakonitost prirodjenu onom postupanju, koje se prid kojim zborom razvija. To u tečaju postupanja neima, ili se barem pri tomu nepropisuje pristup koga odvitnika, koji bi sa svojim sudilovanjem mogao k' pravionosti istoga dopriniti; pri izricanju odsude neima tu one plodovite izmine pomišljajah, kojih u zboru biva, kojega članovi s' više stranah prepirku dokučujuć, mal' ne pridmnivu daju, da će presuda biti poslidak potankog i podpunog ocinjenja poslidakah postupovnih; najposli neima tu spisah pripravnih, koji se prije rasprave pri postupanju prid višjim sudovima izmedju stranakah izminjuju.

Razložita dakle potriba bijaše s' prizivima sljubiti postupovni poslidak taj, da se jedna nova podpuna rasprava zametne, pri kojoj bi se zaličiti mogle sve nepravionosti, i sve praznine popuniti, koje su se pri pèrvoj raspravi zbile; dočim se jednaka potriba nepridočivaše za odsude od koga zbora uslid svečanije rasprave uz pribivanje odvitnikah i spisah izminjivanje izrečene. S' druge se pak strane pomislilo da kad bi i pregledi imali novih raspravah uzročiti, onda sudovi prizivni i vèrhovni sudbeni Dvor toliko bi preko mire posla imali, da nebi ga mogli nikad dovèršiti.

U ostalom pak se postupanje prid višjim sudovima redi po onom postupanju, koje se za sudove pèrvog stupnja propisuje.

Iz spomenute bitne razlike druge i ne manje znamenite razlike nastaju, a prije svega to, da dočim je pravo na priziv neomedjašeno, naprotiv je ono na pregled omedjašeno; te od sebe biva i to, što za prizivom jedna *ponovljena* rasprava slidi, a u koliko se pregledah tiče po sebi se razumi, da se pregledati nesmi nego ono samo, što se višjim sudovima zaista prikazati može.

Radi bolje bistrine daj da prevedemo § 517:

"Pregled se zaiskati može samo za razloge slideće:

1. jer zbog jednog od razlogah pri § 509 navedenih odsuda nevalja. (Vidi pridjašnji članak);

2. jer se odsuda osniva na jedno mnenje u protuslovju stojeće sa spisima postupovnim, koje sud pèrvoga stupnja imadjaše u obzir uzeti;

3. jer se odsuda osniva na jedno krivo ocinjenje dokaznoga gradiva pismeno na jednu okolnost pridata, na koliko sud pèrvoga stupnja pri prosudjivanju dokaza samo na pisano gradivo obzir imadjaše;

4. jer se odsuda osniva na jedno krivo sudbeno stvari ocinjenje".

Biva, da pregled dočim ničesova medjaša sa sudbene strane neima, isti naprotiv takovih ima, i to vèrlo oštrih sa strane pitanja učina, osim slučaja, kada višji sudac može ocinjenje svoje u misto ocinjenja nižjega sudca postaviti, kao što baš biva, kad je dokaz samo iz pisanih dokaznicah iscèrpljen (§ 517, 2 i 3). Ali kad je vas dokaz, ili koji zametak istoga iz očevidah, svidočanstvah, ispovidi, saslušakah li pod zakletvu iscèrpljen, to baš kad višji sudac nemože ocinjenje svoje u misto ocinjenja nižjega sudca postaviti, onda pregledu, u koliko se pitanja učina tiče, mista neima.

Način je ovoga načela u § 522, koji ustanovljuje, da višji sudac ima pri izricanju svoje odsude postupovnih poslidakah učina pridèržati se koji se u prosvidovanoj odsudi ustanovljuju, osim ako pregled zbog jednog od razlogah naznačenih pri Br 2 i 3 § 517 uložen nije.

Druge razlike, koje sve iz istoga načela dolaze, jesu slideće:

Koji mu drago nov učin, i koji mu drago nov dokaz prid sudom prizivnim se izniti može, i ako to bi u sudu pèrvog stupnja sasvim zanemareno (§ 491); a prid sudom preglednim to samo onda, kad je do branjenja ili do besidjenja protiv česovu razlogu ništavnu (§ 519).

Dokaz od suda prizivnog naredjen, on isti i priduzima ga; a dokaz od koga suda preglednog naredjen, odredjeni sud pèrvoga stupnja priduzima.

Ako na raspravu kod suda prizivnoga urečenu, jedna stranka nedodje, pridsidnik daje proštiti pismo njeno pripravno, to samo oni mu dil, koji ima u sebi pridloge konačne, a za istinite one učine od došavše stranke u njenom pismu navedene primiti može samo u koliko nisu u protuslovju sa stanjem učina u odsudi ustanovljenim, i sa spisima postupovnim, koje uredovno u obzir uzeti treba. Ako obe stranke izbivaju, postupanje obustavlja se.

Ali ako jedna stranka u sud pregledni nedodje, pridsidnik daje proštiti cilo njeno pismo pripravno, a ako obe stranke izbivaju, postupanje neobustavlja se, nego se štiju pisma njihova, i spise postupovne od nižjega suda podnešene, i o njima odlučuje se. U ovim slučajima neima dakle povrate u prijašnje stanje.

Ako uslid presude suda prizivnoga nova rasprava nastati ima on je sam po pravilu priduzima, osim slučaja ako pèrvi sudac još nije prosudio glavnu stvar, te je do odsude u ogluhi, kad istinite ogluhe nije, ili ako je do koje iznimke škodljive uklonjene, ili do koje odsude preinačene, kojom je prosudjeno da zaiskanje koje daće prepirne tot po temelju zakonitom, tot po iznosku zakonitoga temelja neima ili najposli ako je do koje odsude preinačene, kojom se tražba za uništenje ili za ponovljenje postupanja odbijaše. Svakako pak ima sud prizivni razpraviti svekolike škodljive iznimke, koje bi se pri ponovi razprave proložiti mogle.

I u spomenuta četiri slučaja sud prizivni ima ipak raspravu iznova priduzeti ako obe stranke u koristno doba to zaištu.

Sud pregledni naprotiv ima samo presuditi ako su spisi već za presudu gotovi. Ako uslid ove presude imala bi se još jedna rasprava obdèržati, ovo se sudu pèrvoga stupnja svagda nalaže.

Svakako je pak nižji sudac dužan u pojedinim slučajima sudbenih se načelah višjih sudovah pridèržati pri presudi, koja mu se priobćuje.

Naša zemlja.

Beč, 28 lipnja Javljaju iz Beograda *političkoj Correspondensi*, da je Srbija obustavila poslanstvo Hristića, jer turska vlada, kojoj je sadržaj poslanice priobćen bio u naprid putem uzdaničkim, očitovala je, da ga nebi mogla uvažiti. Premda prava vojnička radnja nebi imala početi no oko 4 srpnja, ipak su neke čete dobrovoljacah već prešle granicu na Drini i kod Užice.

Digitized by Google

— 30 giugno. La *politische Correspondenz* reca da Bukarest, che quel governo ha fatto dei passi presso le Potenze garanti a riguardo delle possibili operazioni della flottiglia turca del Danubio contro la Serbia. Commentando le notizie giuntele da Belgrado sulle temutevi mosse offensive da parte turca, la *politische Correspondenz* osserva che la Turchia non prenderà, per motivi politici, l' offensiva, ma si lascierà eventualmente attaccare. All' aprimento delle ostilità sarà fatto precedere, da parte serba, un ultimo passo formale. Da Cetinje ha lo stesso foglio la conferma di un trattato di allenza serbo-montenegrina, ratificato 14 giorni addietro.

— 1. luglio. Un grande esercito russo starebbe lungo il Pruth; dicesi che la Russia voglia costringere la Rumenia a partecipare alla guerra. (?)

— Si ha dalla *politische Cerrespondenz* che l'Imperatore conferì all'ambasciatore russo Novikoff la gran croce dell' ordine di S. Stefano; al primo segretario d' ambasciata, principe Mussow, la commenda dell' ordine di Francesco Giuseppe colla stella; ai secondi segretari d' ambasciata Westmann la commenda dello stesso ordine, e Taschew la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo.

Arifi pascià presentò oggi all'Imperatore le sue lettere di richiamo e parte domani per Costantinopoli.

L' Imperatore ricevette oggi in solenne udienza il neo-nominato ambasciatore italiano Robilant che presentò le sue credenziali.

Estero.

Berlino, 28 giugno. Il tribunale ecclesiastico condannò l' arcivescovo di Colonia alla dimissione, perchè il suo contegno fu ritenuto inconciliabile coll' ordine pubblico.

— I compositori tipografici ed i macchinisti del maggior numero di questi giornali, compreso il *Reichsanzeiger*, cessarono oggi dal lavoro senza alcun preavviso. I giornali del pomeriggio o non comparvero, o furono stampati in formato più ristretto.

— 29 giugno. La camera dei signori approvò la legge sulle competenze nella stilizzazione votata dalla Camera dei deputati, e riguardo al servizio amministrativo superiore e ai regolamenti municipali tenne fermi i propri deliberati divergenti da quelli della camera dei deputati. Domani verrà chiusa la dieta.

— 30 giugno. La Dieta è stata chiusa.

Monaco, 28 giugno. Accedendo alla proposta di Jörg, la camera accolse a votazione nominale, con 75 contro 72 voti, l' articolo 1.o del progetto della legge elettorale; però, siccome è necessaria una maggioranza di due terzi di voti, così si è rinunziato a discutere ulteriormente la proposta Jörg, che rimase in tal modo respinta.

Nuova-York, 28 giugno. La Convenzione democratica di Saint-Louis elesse il generale Maclerland (Mac-Lellan?) a candidato alla presidenza.

— 29 giugno. La convenzione democratica di Saint Louis accettò il programma elettorale, che dichiara essere necessarie delle riforme nell' amministrazione e nel governo, tenendo fermo alla costituzione si pronunzia contro la ripresa dei pagamenti in effettivo già nel 1879. Nel secondo scrutinio elesse Tilden a candidato per la presidenza.

Parigi, 28 giugno. I banchieri si rifiutano di assumere l'imprestito russo.

— All' adunanza generale della ferrovia meridionale fu notificato che le perdite ammontano a 4.770,496 franchi, e furono prodotte dalla crisi finanziaria in Austria ed in Italia. Questa triste condizione cessò felicemente colla conclusione della convenzione coll'Italia, che verrà ratificata dalla straordinaria assemblea generale, la quale sarà fra breve convocata. I consiglieri d' amministrazione che avrebbero dovuto sortire, furono rieletti.

Versaglia, 30 giugno. (Camera dei deputati). Raspail figlio presenterà lunedì una interpellanza sul rescritto del Presidente Mac-Mahon e sugli ultimi arresti.

La camera decide che gli ufficii abbiano ad occuparsi martedì della proposta del bonapartista Jolibois, per la sollecita evasione della questione dei maires. La sinistra elesse già i proprii delegati per le conferenze col ministero tendenti ad ottenere l' accordo nella nomina dei maires.

Costantinopoli, 28 giugno. Il governo ottomano annunziò alle potenze essere pronto per ogni eventualità, di astenersi però dal prendere l' offensiva.

— 30 giugno. L' agente serbo Magazinović consegnò alla Porta l' *ultimatum* in forma di lettera, chiedente l' amministrazione della Bosnia e vecchia Serbia.

Belgrado, 28 giugno. I combattimenti sono incominciati. Gli avamposti turchi si ritirano.

— 29 giugno. Ieri il Metropolita è partito per l' esercito onde celebrare, sabato, la messa e benedirlo. Oggi il principe Milan, dopo essersi recato alla cattedrale, andò a piedi sino al vapore, accompagnato dalla principessa sua consorte e seguito dai ministri e da numerosa folla. Al luogo d' imbarco stava schierata una compagnia di linea, ed il principe le tenne la seguente allocuzione: "Col nome di Dio io parto oggi per i confini come il primo soldato della nazione, onde difendere la nostra cara ed amata patria dai suoi nemici, e per cercare di ottenere quel risultato, per il quale pure i nostri antenati combatterono. Lascio qui a voi, perchè la custodiate, quale pegno, la mia e la vostra principessa. Questa bandiera, che i nostri antenati resero gloriosa e coronarono di vittorie, spero che ci renderà ancora una volta gloriosi, e che, mercè il vostro eroismo, sarà coronata di nuove vittorie„. Terminato questo discorso, il principe baciò per tre volte la bandiera. Al luogo d' imbarco furono presenti i consoli germanico e russo, augurandogli un buon viaggio ed il secondo anche di ritornare a Belgrado pienamente vittorioso. La proclamazione verrà pubblicata dopo l' arrivo del principe al quartiere generale.

Il corriere coll' *ultimatum* della Serbia alla Porta, che chiede la cessione della Bosnia e della vecchia Serbia, conservando però la Porta la rispettiva sovranità, arrivò quest' oggi a Costantinopoli. La risposta della Porta sarà negativa, e allora la guerra principierà.

— 30 giugno. Il principe Milan fu ricevuto al campo di Deligrad con giubilo.

Brusselles, 30 giugno. Il *Nord* parlando della questione d' Oriente reca dei dettagli sulle decisioni di Berlino, e dice che l' accordo delle potenze avrebbe condotto a termine l' opera di pacificazione; gli avvenimenti proveranno se l' improvvisa interruzione dell' azione pacifica recherà maggiori vantaggi ai cristiani, alla Turchia ed all' Europa. Il *Nord* aggiunge che l' accordo delle tre potenze nordiche pella conservazione della pace rimane inalterato, e spera che le altre potenze si uniranno alle medesime. Il punto principale è l' osservanza del principio di non intervento, "il quale non deve però essere spinto fino all' assoluta indifferenza: "l' Europa avrà sempre il dovere di arrestare quelle guerre che degenerassero in "brutalità e non avessero altra prospettiva che la distruzione selvaggia.„

Atene, 1 luglio. Fedele alla sua politica di pace, il governo arrestò al confine alcuni agenti che volevano sollevare le provincie turche e fare degli arruolamenti in Grecia.

— 30 lipnja. *Politische Correspondenz* ima iz Bukarešta, da je ona vlada učinila korakah kod jamčećih vlastih glede mogućih kretnjah turskog brodovlja po Dunavu proti Srbiji. Rešetajući visti, dospile joj iz Beograda o grozećim turskim nasrtajima, *Politische Correspondenz* opaža, da Turska neće radi političkih razlogah započeti nasrtajom, nego će se dati do sgode napadnuti. Sa srbske strane, prije započeća neprijateljstvah, biti će učinjen još jedan oblični korak. Iz Cetinja isti list imade potvrdu o ugovoru saveza srbsko-crnogorskoga, ustanovljena 14 danah nazad.

— 1 srpnja. Velika vojska ruska kao da je iza Pruta; kažu da Rusija želi usiliti Rumuniju, da se ratu pridruži.

— Imamo iz *političke Correspondenze*, da je car udilio ruskome poslaniku Novikovu vele krst reda sv. Stefana; prvom tajniku poslanstva, princu Musovu ovrat reda Franje Josipa sa zvizdom; drugim poslaničkim tajnicima Westmannu ovrat istoga reda i Tatčevu vitežki krst reda Leopoldova.

Arifi paša prikazao je danas caru svoja opozovna pisma te sutra odlazi put Carigrada.

Car je danas u svetčanom sasluhu primio novoimenovatog talijanskog poklisara Robillanta, koji je prikazao svoje ovirovnice.

Inostranstvo.

Berlin, 28 srpnja. Crkovni sud osudio je nadbiskupa kolonjskog na odpust, jer je njegov postupak bio smatran kao nespojiv sa javnim redom.

— Tiskarni slagatelji i strojitelji najvećeg broja ovih dnevnikah, obuzev i *Reichsanzeigera* obustaviše danas radnju bez ikakve predjave. Dnevnici popoldnevni ili ne izidjoše ili su tiskani na manjem obliku.

— 29 lipnja. Gospodska je kuća odobrila zakon o pristojbama u slogu, kog željaše zastupnička kuća, a glede višje upravničke službe i gradskih pravilnikah ostade pri svojim odlukam, različitim od onih Zastupničke kuće. Sutra se sabor zatvara.

— 30 lipnja. Sabor je bio zatvoren.

Monakov, 28 srpnja. Pristajući na predlog Jörgov, kuća je jednoglasno u poimeničnom imenovanju sa 75 proti 72 glavosah primila 1.vi članak zakonske osnove izborne; nu budući je potribita za to većina od dvije trećine, tako se odrekoše dalje razpravljati o predlogu Jörgovu, koji na taj način ostade u manjini.

Nova York, 28 lipnja. Demokratička skupština u Saint Louisu odabraše generala Maclerlan (Mac-Lellana?) predloženikom za predsidništvo.

— 29 lipnja. Demokratička skupština u Saint-Louis primila je izborni proslov, koji očituje, da su preustroji potribiti u upravi i u vladi, te držav se tvrdo ustava, izražuje se proti pristatka na plaćanje u gotovini već od 1879. U drugom ždribanju postavi Tildena predloženikom za predsidništvo.

Pariz, 28 lipnja. Novčari odriču se, primiti na se ruski zajam.

— Glavnoj skupstini južne željeznice bi naznačeno, da gubitci iznose 4,770.496 franakah a biaše uzrokovati novčanom krizom u Austriji i u Italiji. Taj žalostni položaj prestade po sreći sa sklopljenjem nagode sa Italijom, koju će odobriti izvanredna glavna skupština, što će do malo biti sazvata. Upravnički vićnici, koji su imali izstupiti, biaše na novo odabrati.

Versalj, 30 lipnja. (Zastupnička kuća). Raspail sin prikazati će u pondiljak jedan upit o dopisu predsidnika Mac-Mahona i o zadnjim zatvoram.

Kuća odlučuje, da odbori imadu baviti se u utorak sa predlogom bonapartovca Jolibois-a radi pospišnog rišenja pitanja o občinskim načelnicima. Livica je već odabrala svoje odredjenike za dogovore sa ministarstvom, težeći da postignu sporazumljenje u imenovanju Maires-ova.

Carigrad, 28 lipnja, Turska vlada je navistila ostalim vlastima, da je pripravna za svaki slučaj, nego da se uzdržava od nasrtaja.

— 30 lipnja. Srbski Agent Magazinović predao je porti *ultimatum* u obliku pisma, pitajući upravu Bosne i stare Srbije.

Biograd, 28 lipnja. Boj je započeo. Prednje straže turske povlaču se natrag.

— 29 lipnja. Jučer je mitropolit pošao k' vojsci, za držati u subotu, liturgiju te blagosoviti vojsku. Danas, knez Milan, iza što biaše u prvostolnoj crkvi, podje pišice do parobroda, praćen kneginjom, suprugom mu i slidjen od ministarah i od brojnoga puka. Pri ukrcalištu biaše razporedjena jedna redovita satnija, pa knez ju ovim govorom pozdravi: "U božje ime danas polazim na granice kao prvi vojnik naroda za braniti našu milu i ljubljenu domovinu od njezinih dušmanah i za pokušati da do onoga uspiha dopremo, za koji su se i naši praotci borili. Ostavljam Vam ovdi, za da ju čuvate, kao zalog, moju i Vašu kneginju. Ovaj barjak, kojega su naši stari proslavili i sa pobidama okrunili, nadam se, da će nam još jedanput dobaviti slave, i da će, hvala Vašem junaštvu, biti okrunjen novim pobidama. "Izsćen taj govor, knez poljubi tri puta barjak. Na ukrcalištu biaše nimački i ruski konsul, čestitajuć mu srećan put, a drugi i da se podpuno slavopobidan povrati u Biograd. Objava biti će oglašena iza prispića kneza u glavni tabor.

Listonoša sa *ultimatumom* srbskim na tursku vladu, koji ište odstup Bosne i stare Srbije, pridržanjem pak dotičnog vrhovnog gospodarstva, stigao je danas u Carigrad. Odgovor turske vlade biti će ničan, te onda počimlje rat.

— 30 lipnja. Knez Milan bi primljen u taboru Deligradskom sa uzklikom.

Bruselj 30 lipnja. *Nord*, govoreći o iztočnom pitanju, nosi potankosti o berlinskim dogovorima, te kaže, da bi sporazumljenje vlastih bilo dovelo do kraja dilo pomirenja; dogadjaji će dokazati, dali će naglo prekinuće pomirljive radnje doniti veće koristi kršćanima, Turskoj ili Jevropi. *Nord* dodaje, da sporazumak sivernih triuh vlastih glede uzdržanja evropejskoga mira ostaje netaknut, pa se nada, da će im se i druge vlasti pridružiti. Glavna točka jest držati se načela neposridovanja "koje pak nesmije se ćerati do podpune nemarnosti.„ Jevropa će biti uvik dužna obustaviti ona ratovanja, koja bi se izvrnula u bezčovičnosti i nebi imala druge namire no divlje opustošenje.

Atina, 1 srpnja. Virna svojoj politici mira, vlada je na granici ustavila nekoliko poslovaće, koji su htili pobuniti turske pokrajine i u Grčkoj vabiti vojnikah.

Digitized by Google

Londra, 1. luglio. (Camera dei Comuni). Ad analoga richiesta Bourke risponde che per notizie avute dal governo, egli ritiene infondata la voce che il Granduca Vladimiro siasi portato con l' esercito serbo al confine turco.

Pietroburgo, 30 giugno. Disposizioni date alle autorità ed agli uffizî di Corte mettono fuori di dubbio il convegno tra l' Imperatore d' Austria e quello di Russia. Il rappresentante russo fece, per espresso ordine dell' Imperatore, ogni possibile sforzo presso il principe Milan, per distorlo dal passare il confine. Il principe rispose esservi spinto dalla popolazione, la quale non poteva guardare tranquilla al contegno delle truppe ottomane in Bosnia ed alle violazioni del confine serbo; disse di credere che, se fosse stato accettato il suo progetto di nominarlo Vicerè della Bosnia, salva la piena sovranità del Sultano, ciò avrebbe posto fine al movimento ed alle attuali incertezze. Ma se la Porta non vuol entrare in alcuna trattativa colla Serbia, dover egli dar ascolto alle voci del paese e difenderlo.

La *Wiener Abendpost* nota nella sua rassegna politica che, mentre la Turchia, col non seguire una politica aggressiva contro la Serbia, si è perfettamente assicurata una linea di ritirata politica, la Serbia, dal canto suo, si trova spinta sopra una via dalla quale, per quanto ciò possa essere desiderabile nel suo stesso benintteso interesse, assai difficilmente potrà ritirarsi.

London, 1 srpnja. (Zastupnička kuća.) Na shodni upit Bourke odgovara, da uslid vistih, što ih je vlada primila, on drži netemeljit glas, da je veliki vojvoda Vladimir pošao sa srbskom vojskom na tursku granicu.

Petersburg 30 lipnja. Naredbe izdate vlastima i uredovima dvorskim izvan dvojbe stavljaju sastanak ruskog cara sa Austrianskim. Zastupnik ruski učini na naročitu zapovist cara, svaki mogući napor kod kneza Milana, za odvratiti ga od prelaza granicah. Knez odvrati da je prisiljen na to od puka, koji nemože mirno gledati na postupak turske vojske u Bosni i na povridjanje srbskih granicah, reče, da mu se čini, da kada bi se bio primio njegov predlog, da ga imenuju podkraljem Bosne uz sačuvanje podpunog gospodarstva sultanova, bi prestala bila svaka dalnja kretnja i sadašnje neizvistnosti. Ali kad turska vlada neće u nikakve dogovaranje sa Srbijom da se upusti, on da mora slušati glasove zemlje i braniti ju.

Wiener Abendpost biliži u svome izerpku političkome, da dočim se je Turska, neslidiv nasrtnu politiku, sasvim sačuvala pravac političkog uzmaknuća, Srbija sa svoje strane nahodi se počerana na put s' kojega, koliko god bi željeno bilo i u dobro shvaćenim njezinim koristima, vrlo mučno će moći izvući se.

Notizie locali e provinciali.

Il 30 giugno al pomeriggio nella basilica metropolitana parata a lutto, si tennero i vesperi pel defunto imperatore Ferdinando I, di cui il 29 era caduto il primo anniversario. Il 1. corr. poi alle ore 10 S. E. ill.ma e rev.ma monsignor Maupas celebrò il pontificale *de requie*, coll' intervento di S. E. il luogotenente e delle autorità civili e militari.

Allo stesso scopo venne il 1. luglio celebrato nella chiesa greco-orientale di S. Elia un solenne ufficio funebre, a cui assistettero i professori del seminario teologico colla scolaresca e numerosi fedeli.

Nel viaggio di recente impreso in provincia, S. E. il sig. Luogotenente toccò Spalato, Salona, Clissa, Sinj, Uljane, Aržano, Udiljak, Imoschi, Poljica, Župa, Vrgorac, Fortopus, Metković, Prolog e Makarska, visitando ovunque le scuole nonchè le chiese e le canoniche in costruzione. Oltreacciò a Spalato visitò l'ospedale, i lavori ferroviari, la contina enologica e la diga, ed a Salona la fabbrica di mattoni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 30 lipnja popodne držaše se u prvostolnoj crkvi, u crno urešenoj, večernje za pokojnoga cara Ferdinanda I, kojega preminuću biaše dne 29 prva godišnjica Na 1 tek. pak na 10 u. nj. pr. presvitli i prečastni pragospodin Maupas odpivaše obredom zadušnice, kojim prisustvovaše nj. pr. namistnik kano gradjanskie i vojničke vlasti.

Na istu svrhu biaše na 1 srpnja držat u gr. iz. crkvi sv. Ilije svetčani parastos, kojemu prisustvovaše profesori bogoslovnog simeništa sa djacima i brojnim virnim.

Pri tuskorom putovanju, preduzetom u pokrajini, nj. pr. gosp. namistnik pohodi Split, Solin, Klisu, Sinj, Uljane, Aržano, Udiljak, Imoski, Poljice, Župu, Vrgorac, Opuzeno, Metković, Prolog i Makarsku, pregledav posvuda učione, kano i crkve i župničke domove, što se grade. Osim toga pohodi u Splitu bolnicu, željezničke radnje, pivnicu vinoslovnog društva i nasip a u Solinu tvornicu tigalah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1 luglio. La *politische Correspondenz* comunica un sunto telegrafico del manifesto di guerra serbo non ancora pubblicato. Il manifesto delinea l' insopportabile stato della Serbia da quando scoppiò l' insurrezione. La Serbia ha tutto evitato quanto avrebbe potuto rendere più difficile l' opera pacificatrice, mentre la Porta circuì la Serbia di un cerchio di ferro. Il manifesto dichiara impossibile di rimanere più oltre entro i confini della moderazione, chiama responsabile la Porta pello spargimento di sangue, assicura che dalla parte dei Serbi combatteranno i montenegrini, gli ercegovesi, i bosniaci ed i bulgari. Anche i greci non si lascieranno a lungo attendere. Il manifesto quindi inculca di rispettare i confini dell' Austria, la quale si è acquistato un diritto alla gratitudine coll' aver concesso generosa protezione a molti ercegovesi.

Alla stessa *politische Correspondenz* annunziano da Belgrado, che la Serbia probabilmente prenderà l' offensiva. Domani l' armata di Ranko Alimpić dovrebbe passare il confine della Drina.

I giornali della sera annunziano che la Porta ha diretta una circolare alle potenze, in cui attribuisce alla Serbia la responsabilità per l' imminente guerra e dichiara ribelle il principe Milan.

Vienna, 3 luglio. La *Wiener Zeitung* ha da Viddino il seguente telegramma: I Turchi presero le trincee presso Zaičar. I Serbi furono messi in fuga lasciando 2000 uomini sul campo.

Alla *politische Correspondenz* annunziano da Ragusa, che al proclama di guerra montenegrino precedette l' organizzazione del corpo degli insorti dell' Ercegovina. Gli insorti si concentrano a Banjani. I Montenegrini oggi passano il confine.

Da Belgrado annunziano allo stesso giornale: i turchi fortificano Serajevo. Coll' armata serba della Drina va un corpo d' impiegati per organizzare l' amministrazione della Bosnia.

Bukarest, 3 luglio. Il principe aprì una sessione straordinaria delle Camere con un discorso del Trono, in cui disse che il trattato di Parigi garantisce alla Rumenia la neutralità, e che spera che, sino a quando la Rumenia osserverà la neutralità, i pericoli di guerra si arresteranno ai suoi confini.

Belgrado, 3 luglio. Ieri l' armata serba imprese una ricognizione lungo il confine sud-est. In tal occasione essa occupò un' importante posizione strategica sul territorio turco ed ebbe luogo una scaramuccia di poco rilievo.

Belgrado, 3 luglio di sera (ufficiale). Al confine sud-est ebbero luogo diversi seri scontri. Dopo un combattimento di tre ore, Černajev prese d' assalto il campo fortificato di Badina Glava difeso da diversi battaglioni turchi. I turchi furono messi in fuga e perdettero cavalli e bagalio.

Ranko Alimpić compatte oggi dinanzi a Beljina.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	3 Luglio	4 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	64. 60	64.60
„ „ argento	„ „ srebru	68. 25	68.10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108. —	108 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	831. —	834 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	137 —	138 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	128. 10	128. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 75	102. 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 16	101. 6
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	6. —	6. 02
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 45	62. 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2329-a. 76.
In Nome di Sua Maestà l'Imperatore.
L' i. r. Tribunale Provinciale in Zara quale giudizio di stampa ha dietro proposta dell' i. r. Procura di Stato in Zara giudicato

Negli articoli "Zadar 27 Lipnja„ che comincia colle parole "Evo nas podpunom bezvladju" e nell' altro portante per titolo "La rinuncia degli Assessori della Giunta„ inseriti entrambi nel N. 51 del periodico "Narodni List (Il Nazionale)„ portante la data del 28 giugno 1876, uscito dalla tipografia del Narodni List e di cui è redattore ed edittore responsabile Giorgio Bianchini si contengono gli elementi del delitto di sedizione contemplato dal § 300 C. p. e perciò si dichiara confermato il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la distruzione dell' apparato contenente detti due articoli.

La presente decisione viene pubblicata mediante affissione nella sede di questo Tribunale Provinciale ed inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato in Zara, ed a Giorgio Bianchini.

Zara 30 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2068 1-3

L' i. r. corte di giustizia di prima istanza in Spalato con conchiuso 10 giugno corr. al N. 2300-crim. dietro proposta della Procura di Stato, ha emesso la seguente

Pubblicazione.

Francesco Grabovaz detto Trzibaša di Giovanni nato a Mostar, dimorante a Imoschi d' anni 24 circa, celibe, macellajo, accusato del crimine di furto previsto dai §§ 171, 174 I, II *b*, 176 II *a* C. P. a danno di Marco Soza fu Jure e dai §§ 171, 176 *a* C. P. a danno di Mijo Biočić, punibili a tenore del § 178 C. P. col duro carcere da sei mesi ad un anno e cinque anni — viene citato a comparire dinanzi a questa corte di giustizia entro il termine di mesi tre, ed a giustificarsi riguardo ai fatti addebitatigli, mentre in caso contrario sarà proceduto in suo confronto a termini di legge quale contumace e gli sarà vietato l' esercizio dei diritti civili.

Questa viene pubblicata in senso del § 424 R. p. p.

Spalato, 22 giugno 1876.

Dall' i. r. Procura di Stato.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Concorsi.

N. 6790-II 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso la casa d' invalidi militare in Tyrnau non trovasi attualmente prenotato alcun soldato dell' i. r. armata austriaca, che possa aspirare al posto fondazionale di Haynau.
In seguito all' ossequiato dispaccio dell' ecc. Ministero per la difesa del paese 14 giugno 1876 N. 7564 viene quindi aperto il concorso al detto posto fino a tutto agosto a. c.
L' accettazione può aver luogo sotto le seguenti condizioni:
Il soldato o sotto ufficiale deve essere privo di mezzi di sussistenza e non essere che in grado limitato, capace al guadagno, e ciò in causa della perdita d' un membro del corpo o di ferite ricevute, che lo abbiano reso storpio, infine deve avere preso parte alla guerra nell' Ungheria dell' anno 1848 e 1849. Al posto fondazionale reso vacante va annesso il sussidio giornaliero di $17^1/_2$ soldi.
Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche corredate dei legali documenti, alla competente loro autorità d' evidenza, a cui incomberà l' obbligo di inoltrarle al prefatto eccelso Ministero.
Si osserva infine, che il posto fondazionale viene conferito vita naturale durante, e che ciò non ostante il graziato potrà anche per lo avanti fruire del trattamento eventualmente goduto in una casa d' invalidi ovvero dal fondo generale militare.
Zara li 22 giugno 1876.
Dall' i. r. luogotenenza.

N. 826-pres. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
Si apre il concorso ad un posto di servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300, e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.
Termine fino a tutto il 20 luglio p. v.
(Vedi 1.a pub. al N. 49)
Zara, 3 giugno 1876.
Dalla presidenza dell' i. r. tribunale prov.

N. 3-not. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
ad un posto di notajo in Orebich.
(Vedi 1.a pub. al N. 51).
Ragusa, 17 giugno 1876.
Dall' adunanza notarile.

Natičaji.

Br. 7690-II 1—3
OBJAVA NATIĆAJA.
U kući vojničkih nemoćnikah u Tyrnovu nenahodi se sada upisat nijedan vojnik c. k. austrianski, koji bi magao naticati se za utemeljiteljno misto Haynau-a.
Uslid cinjenog naloga visokog ministarstva za obranu zemlje od 14 lipnja 1876 br. 7564 otvora se daklen natičaj za rečeno misto do svršetka kolovoza t. g.
Primanje biva uz slideće uvite:
Vojnik ili podčastnik valja da je lišen sredstvah življenja, a da nije, nego slabo usposobljen za radnju, a to uslid gubitka jednog uda tilesnog ili zadobljenih ranah, koje su ga učinile sakatim, napokon valja, da je udioništvovao u ratu ugarskom 1848 i 1849. Sa praznom zakladninom skopčana je pripomoć od $17^1/_2$ novč. na dan.
Naticatelji imadu podniti svoje molbenice, obložene zakonitim izpravama, pridloženoj vlasti, gdi su u očevidnosti, koja će biti dužna, sprovesti iste na visoko c. k. ministarstvo.
Nakon se opaža, da se zakladnina dava doživotno, a uz nju obdarenik da ipak može uživati moždanju drugu blagodat za nemoćnike ili pripomoć iz druge koje vojničke zaklade.
Zadar 22 lipnja 1876.
Od c. k. namistništva.

Br. 826-pres. 3—3
OBJAVA NATIĆAJA.
Otvora se natičaj na jedno misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Sibeniku, s' kojim ide godišnja plaća od 250 for., povisivih poredkom na godišnje 300 for. i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića
Rok do 20 srpnja t. g.
(Vidi 1.o uvèršć. u br. 49)
Zadar 3 lipnja 1876.
Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 3-bil. 3—3
OBJAVA NATIĆAJA.
na jedno misto biližnika u Orebiću.
(Vidi 1. progl. pod Br. 51).
Dubrovnik dne 17 lipnja 1876.
Od biližničkog sbora.

Editti.

N. 623-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita delle realità esecutate dalla c. r. Procura di finanza a Baica Radulovich, furono fissate le giornate 12, 18 e 24 luglio p. v.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Risano 19 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 914-civ. 2 3
EDITTO.
pella vendita di una casa sita a Bergatto inferiore oppignorata da Salamon Valenzin a Maria Assanović et LL. CC. stimata fiorini 2600.
(Vedi 1.a pub. al N.ro 53).
Ragusa 17 giugno 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1941. 3—3
EDITTO
I triplici incanti dei beni oppignorati da Antonio Vukasović a Nikola Parać si terranno nei giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1876.
(Vedi 1.a pub. al n. 51).
Dernis 22 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1204-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita del fondo esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata a D.n Marino Karstulović, resta fissato il terzo incanto pel giorno 17 agosto 1876, dalle ore 9 ant. alle 1 pom.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Makarska 16 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1205-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del defunto Pasquale Visković, resta fissato il terzo incanto per il giorno 17 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Makarska 16 maggio 1876.
Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 719 2—3
EDITTO.
Nei giorni 21 luglio, 25 agosto e 22 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa oppignorata dagli eredi q.m Giovanni Paraća a Gasparo Vojvoda.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Budua li 30 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1390-civ. 1 - 3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorni 3 agosto, 4 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo da Verlicca a Pietro Medić q. Simo da Cettina e stimati complessivamente fior. 540, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 540.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del credito.
Descrizione degli immobili.
1. Casa di abitazione costrutta con muro in calce, coperta con falasco della lunghezza di braccia 13, e della larghezza di braccia 6 posta fra confini da levante Mitar Medić, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Simo Medić, e da borra pascolo comunale. La detta casa e interramente divisa da una parte di virgulti e non ha che il solo pianterreno.
Essa colle relative adiacenza e 12 alberi da bosco.
2. Terreno arativo denominato Podvornica sotto la casa Medić, dell' estesa di giornate 1 e mezza d' aratura, fra confini da levante, ponente e mezzodì Mittar Medić, da borra casa e Pojata del Medić Petar.
3. Terreno arativo vocato Luka, dell' estesa di una giornata di aratura abbondante fra confini da levante piccolo sorgente denominato Vrilasce, indi fratelli Grgenta, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Grgenta, Marco fu Jure, da borra Mitar Medić q.m Lazo.
4. Terreno arativo denominato Orline dell' estese di $^3/_4$ di giornata d' aratura, fra confini da levante Mitar Midić da ponente fiume Cettina, da mezzodì Mitar Medić, da borra Petar e Mitar Medić.
5. Terreno arativo denominato Napolje pod Krivacom dell' estesa di 2 giornate d'aratura, fra confini da levante Mijo Luić, da ponente Luka Barisić, da mezzodì Nicola Grgenta, Petar Grgenta e Mijo Luic, da borra Sava Grgenta, Marco Grgenta q.m Giuro, Nicola Grgenta, Marco Grgenta q.m Sava, Krstan Preocanin, q.m Jovan, e Mijo Luić q.m Ignat.
Verlicca 19 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1825-civ. 2—3
EDITTO.
Con cui si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich la nomina in suo curatore dell' avvocato D.r Fortunato Caraman avvenuta in seguito alla petizione 19 maggio 1876 N. 1594.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Spalato 10 giugno 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1916-civ. 3—3
EDITTO.
Da parte di questo giudizio distrettuale si fa noto all' assente e d' ignota dimora Francesco q.m Antonio Ćulić Kalaba di Verlicca che addì 24 marzo u.d. sub. N. 1916 venne riprodotta dal d.r Simeone Locas l' istanza 21 novembre 1875 N. 7258 in confronto di Maddalena Aralizza vedova di Antonio Ćulić Kalaba di Marco Oklopčić qual curatore alla giacente eredità di Antonio Ćulić Kalaba e di esso assente pei triplici incanti di 2 quinti di 2 case e di un cortile in questa borgata in prosecuzione agli atti esecutivi intrapresi per l' incasso del credito di fior. 89:38 ed accessorii dipendente dal precetto cambiario 5 febbraio 1867 N. 339 e che in seguito a tale istanza vennero fissati pegli incanti i giorni 2 settembre, 11 ottobre e 18 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p.m. e che in curatore gli venne nominato l' avvocato d.r Lorenzo Monti di quì al quale potrà impartire le eventuali istruzioni qualora non presceglie sse di nominare altro procuratore a difesa dei propri interessi.
Knin, 20 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1386-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 18 luglio, 22 agosto, e 19 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita di un duodecimo della casa ad un piano con pianterreno sotto tetto e cortile sita in questo Borgo Grande al civico N. 221, fra confini da mezzogiorno Pave Lovrich, da levante Simun Petrina ed Antonio Dudan, da ponente strada, e borra Lorenzo Perich oppignorata da Mattea Borogan e Pietro Tesolatto e stimata fiorini 82:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 82:50.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti però ad un prezzo non inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensandosi da tale deposito il solo esecutante sino alla concorrenza del suo credito.
5. Ogni concorrente all' asta eccettuato l' esecutante dovrà pure depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo dello stabile da subastarsi.
Spalato 10 maggio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 845-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 21 luglio, 19 agosto e 9 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Baldassare Pitarević da Ragusa a Natale Morgin detto Sorgota da Smokovljane.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Stagno 10 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 543-civ. 2—3
EDITTO
Restano fissati i giorni 7 luglio, 9 agosto e 6 settembre 4876 per la vendita degli enti oppignorati da Milo Stankov Martinović a Giuro Vucov Pribilović.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Budua 13 aprile 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2958-civ. 1—3
EDITTO.
Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Nicolò Rogossich alli Stefano

Digitized by Google

e Giacomo Perissich q.m Tommaso e D.r Speraz curatore all' eredità giacente del fu Tommaso Perissić q.m Giacomo viene ridepulato il giorno 7 agosto dalle ore 9 alle 12 meridiane. Vedi anteriore editto 15 ottobre 1875, N.ro 9012 inserito per esteso nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 9.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1876 fin' a tutto settembre 1877 verrà tennto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo il giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni: pane a 875 grammi	Giornalmente Porzioni: avena a 770 cl.	Giornalmente Porzioni: fieno a 5600 grammi	Giornalmente Porzioni: strame a 1700 grammi	Ogni quattro mesi paglia da letto Kilogrammi	Legna ad uso del paese Metri Cubi	Annotazioni
L'i. r. aministist. delle sussisten. militari in Zara	15 quindici luglio 1876	Zara	ottobre 1876	settembre 1877	—	—	22 1/2	32	13.724	—	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantite col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, per la delibera non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l'offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente autorità politica che dichiari essere l' offerente persona idonea e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

5. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

6. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezze od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di $8^1/_2$ kilog.

7. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenore una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si puó far uso della quantità di riserva.

8. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dell' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

9. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

10. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

11. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

12. Al deliberatario di fieno o paglia in Zara verrà rilasciato in affitto ad ognuno la metà del locale nella fossa del Ravelino nell' erariale deposito di fieno verso pigione da pagarsi durante l' epoca del contratto mensilmente fiorini 3 $^1/_4$ all' i. r. direzione edile militare giusta le condizioni ostensibili nel suddetto locale.

Se però per la paglia da letto e per il stramo o fieno fossero separati deliberatari verrà rilasciato a ciascun deliberatario la sua propria separazione del Magazzino suddetto, verso la pigione corrispondente.

La consegna di questi depositi, rispettivamente separazioni, verrà fatta dietro inventario commissionale.

13. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

14. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

15. Finalmente si stabilisce che oltre le suespostè condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Zara li 24 giugno 1876.

Dall' i. r. amministrazione delle Sussistenze Militari.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d' asta in data 24 giugno 1876 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di fieno di 5600 g.r al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . una porzione di strame a 1700 kil. al prezzo di soldi . . . dico . . . . soldi . . . . . per ogni 100 g.r. di paglia da letto tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . . dico . . . .

. . . . N. N. offerente

N. 427-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Disttrettuate in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 a. m. alle 12 merid. del dì 9 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita in Bruscie al civico N. 43 fra confini da levante Prospero Bailo e dagli altri venti il medesimo Nicolò Palarić, oppignorato da Girolamo Aras, alli Vincenzo q.m Nicolò Palarić e Giovanni Milicić qual tutore delli Catterina, Mattea, Margherita, Matteo ed Antonio Palarić q. Nicolò, e quale procuratore delli Giorgio, Bortolomeo e Margherità Palarić q.m Vincenzo da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini $396:32^2/_3$ e qualora non vi fossero offerenti che applicarvi volessero al prezzo di stima, la vendita seguirebbe a qualunque prezzo anche inferiore di questo.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario e da qualunque altro, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 861 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrano i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati dall' opera pia di Ragusa a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3859-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono tutti coloro che possono aver interesse che il sottoscritto qual commissario del concorso di Pietro Novaković di quì, in seguito ad autorizzazione impartitagli dall' i. r. tribunale provinciale di Zara qual Giudizio del concorso stesso, ha trovato di nominare questo negoziante Antonio Fontana in amministratore interinale della massa oberata del suddetto Novaković e ciò in sostituzione ad Andrea Vujatović, che ne ottenne dietro sua richiesta il sollievo.

Ciò in relazione all' editto 31 maggio u. d. N. 953 del suddetto tribunale.

Knin, 8 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2225-civ. 2-3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Francesco Goić q.m Giorgio, a presentare le sue dichiarazioni d' erede sulle sostanze relitte dal defunto Giorgio e Bortolo padre e figlio Goić, a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pubb. a n.o 52).

S. Pietro 20 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 842.

EDITTO. 2-3

Nel dì 1. agosto p. v. ore 9 antim. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni in Konjevac oppignorati agli eredi Vlaichi.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 2761-civ. 2—9

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 3 settembre e 12 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Rocco Unić q.m Ante e Marco Unić di Rocco da Trebocconi

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Sebenico 12 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2243-civ. 2—3

EDITTO.

pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza, contro Bartolo Perisić di Martino da Postrana vennero fissati i giorni 20 luglio e 25 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Spalato 28 marzo 1876.

Dall' i. r, Pretura Urbana.

N. 818-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 9 settembre, e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti del bene oppignorato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Frane e Vincenzo Radin detti Sussić da P. Luca.

(Vedi 1 pub. al N. 51).

Sebenico 27 febbrajo 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO.

A senso del § 14 dello statuto vengono invitati i signori azionisti della società enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 6 agosto p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti;

I. Per l' approvazione del bilancio del corrente anno di gestione § 18. Il bilancio riveduto dal consiglio di sorveglianza sarà esposto nel negozio del sig. Antonio Poletti.

II. Pella nomina dei revisori del detto bilancio.

III. Per coprire le residue azioni del fondo sociale.

IV. Pel versamento nella cassa del consiglio di amministrazione entro agosto p. v. del 25 per % sulle azioni coperte e da coprirsi fino tale epoca.

Sebenico 4 luglio 1876.

Dal consiglio d' amministrazione della società enologica.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 55 - Zara, Sabato 8 Luglio 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 55 - U Zad[illegible] u Subotu 8 Srpnja 1876.

Objavitelj dalmatinski [illegible]azi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade [illegible]unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve [illegible]lonarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce [illegible]reba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato il provvisorio maestro presso la scuola civica in Ragusa Luigi *Pierotić* a maestro effettivo presso la scuola stessa.

N. 8012-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima sovrana risoluzione dei 17 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata d'approvare che nelle frazioni del comune di Meleda sieno riscosse per l'anno 1876 le seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l'addizionale straordinaria:

nella frazione comunale di Babinopolje	109 ½	p. cent.
„ „ „ „ Blatta	66	„ „
„ „ „ „ Govedjari	59 ½	„ „
„ „ „ „ Prožura	80	„ „
„ „ „ „ Maranović	70	„ „
e nella frazione comunale di Koriti	56 ½	„ „

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito dispaccio 20 giugno 1876 N. 8552 dell' ecc. i. r. ministero dell' interno.

Zara, 2 luglio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 8291-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione dei 23 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno 1876 la riscossione delle addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria più sotto specificate nelle seguenti frazioni del comune di Grbalj:

nella frazione di Sutvara	$50\,{}^{2}/_{10}$	p. cent.
„ „ di Višnjevo	$83\,{}^{6}/_{10}$	„ „
„ „ di Krimovica	85	„ „
„ „ di Zagora	87	„ „
„ „ di Glavati	$96\,{}^{4}/_{10}$	„ „
„ „ di Kovači	$83\,{}^{8}/_{10}$	„ „

Locchè si porta a pubblica conoscenza, in seguito a riverito dispaccio 26 giugno 1876 N. 8836 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 4 luglio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N 232 **AVVISO.** 2—3

Gli esami di maturità per iscritto si terranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 del corrente mese, e quelli degli studenti privati, iscritti presso questo i. r. ginnasio, li 28 e 29.

Zara li 2 luglio 1876.
Dall' i r. direzione ginnasiale.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je privremenog učitelja kod gradjanske učione u Dubrovniku, Vikoslava *Pierotića* stalnim učiteljem kod iste učione.

Br. 8012-III OBZNANA.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 17 lipnja t. g. najmilostivije se je dostojalo, odobriti da se u odlomcima obćine Miletske za 1876 godinu pobiru slideći prirezi k' izravnim porezima, uključivo izvanrednom dodatku:

u obć. odlomku Babinopolje	109 ½	p. st.
„ „ „ Blatta	66	„ „
„ „ „ Govedjari	59 ½	„ „
„ „ „ Prožuri	80	„ „
„ „ „ Marinoviću	70	„ „
„ „ „ Koritu	56 ½	„ „

Što se na javno znanje daje uslid pošt. dopisa visokog c. k. ministarstva nutarnjosti od 20 lipnja 1876 br. 8552.

U Zadru 2 lipnja 1876.
Od c. k. Namistništva.

Br. 8291-III OBJAVA.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom dneva 23 lipnja t. g. najmilostivije se je udostojalo, odobriti za godinu 1876 pobiranje prirezah k' porezu izravnom, uključivo izvanrednom dodatku, ovdi naznačene za slideće odlomke obćine grbaljske:

u odlomku Sutvari	$50\,{}^{2}/_{10}$	po st.
„ „ Višnjevu	$83\,{}^{6}/_{10}$	„ „
„ „ Krimovici	85	„ „
„ „ Zagori	87	„ „
„ „ Glavati	$96\,{}^{4}/_{10}$	„ „
„ „ Kovaču	$83\,{}^{8}/_{10}$	„ „

Što se daje na javno znanje uslid pošt. dopisa visokog c. k. nutrašnjeg ministarstva od 26 lipnja 1876 br. 8836.

Zadar 4 srpnja 1876.
Od c. k. Namistništva.

Br. 232 **OBJAVA.** 2—3

Ispiti pismeni zrielosti držati će se na 17, 18, 19 i 20 tekućeg miececa, a oni privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, na 28 i 29.

U Zadru 2 srpnja 1876.
Iz c. k. Upraviteljstva Gimnazialnoga.

PARTE NON UFFICIALE.

Abbiano oggi il testo del proclama di guerra del principe Milan, di cui il telegrafo ci recava un sunto. Lo riproduciamo, traducendolo dalla *Pol. Corr.*

Al mio amato popolo,

Volge già l' anno dacchè i nostri fratelli in Bosnia ed Erzegovina hanno impugnato le armi per difendersi contro sfrenati arbitrii e violenze.

I loro patimenti trovarono sempre un' eco nei nostri cuori fraterni, ed allorchè l' anno scorso essi sollevarono nuovi lamenti, io dichiarai alla nostra rappresentanza popolare di volere io stesso, nei limiti delle nostre deboli forze, prestarmi a trovare un modo efficace di pacificar finalmente le insorte contrade, di cui non ci può essere indifferente la sorte. Io diceva allora che la Serbia, per la sua immediata vicinanza a quelle provincie, doveva più che ogni altro Stato da queste periodiche insurrezioni esser tratta nel movimento, tanto sotto il riguardo morale quanto sotto il riguardo economico, e che perciò stava nel nostro interesse che fosse una volta per sempre posto fine a questo stato di cose.

Siccome però nello stesso tempo la Sublime Porta, d' accordo colle grandi potenze, e con esclusione di ogni altra cooperazione, dava opera alla pacificazione, era nostro dovere di attendere con rispetto e pazienza i risultati di questi tenta-

NESLUŽBENI DIO.

Imamo danas prid očima sadržaj ratnog oglasa kneza Milana, od kojega nam je žica donila izerpak. Donašamo ga, prevodeći isti *pol. Corr.*:

Mome dragom narodu!

Skoro se navršuje godina danâ, kako su naša braća u Bosni i Hercegovini ustala na oružje, da se brane od neobuzdane samovolje i nečuvenog nasilja.

Patnje njihove nalazile su vazda odziva u našim bratskim grudima, a kad prošle godine njihov vapaj na novo ispuni vazduh, objavih Ja našoj Narodnoj Skupštini, da ću i sam u granicama naših slabih sila nastojavati, da se pronadje uspišan način, kojim bi se konačno uspokojili oni krajevi, kojih nam sudbina ne može biti ravnodušna. Pošto Srbija, rekoh Ja, kao neposredna susedka ovih oblasti, više nego iko trpi i u moralnom i u gospodarskom pogledu od periodičnih ustanaka njihovih stanovnikâ, to je i ona zanimata da se takovom stanju jednom za svagda kraj učini.

No kako je u isto vrime Visoka Porta, u dogovoru sa velikim silama, uzela dilo umirenja u svoje ruke, izključujući svako drugo sudilovanje, mi smo duž[illegible] bili očekivati sa poštovanjem i strpljenjem izhod pokušajâ, koje su velike sile [illegible]

Digitized by Google

tivi, che le grandi potenze avevano vivamente intrapresi a favore dei nostri sofferenti fratelli. Intanto però l' esperienza che già da secoli avea fatta il popolo corso sotto le armi, non gli aveva ispirato alcuna fiducia nelle misure che la Sublime Porta aveva adottate a scopo di pacificazione; in queste misure esso non trovava alcuna guarentigia contro il ritorno di mali, che tante volte lo aveva spinto ad impugnare le armi. L' eroica lotta nell' Erzegovina fu continuata, e terribili carneficine e spaventevoli crudeltà restarono dovunque, ma specialmente in Bosnia, all' ordine del giorno. E mentre noi aspettavamo il termine di questo stato di cose ai nostri confini orientali, scoppiò un' altra insurrezione in un altro punto del confine del nostro principato. La Bulgaria è divenuta il teatro di tali atti di distruzione e d' esterminio, quali il nostro secolo non conobbe mai.

Gli eccessi del fanatismo musulmano si trapiantarono dai sanguinosi campi di guerra in tutte le contrade della Turchia europea, scoppiarono perfino in Costantinopoli tra i servi e propagatori del Corano, che esercitano ora una decisiva influenza sulla sorte dei popoli soggetti all' impero. Di fronte a tali manifestazioni doveva andar perduta ogni speranza che le provincie insorte sarebbero presto pacificate. Le prospettive divennero sempre più tristi, così che ormai non ci sorride speranza alcuna di liberare la Serbia dalla grave posizione in cui già da un anno si trova.

Ma per quanto la nostra posizione fosse divenuta insopportabile, nulla fu da parte nostra intrapreso, che potesse difficoltare alle grandi potenze e alla Porta l' opera di pacificazione. Bene al contrario il mio governo ha fatto tutto ciò che potea fare per contribuire a pacificare gli animi. I fuggiaschi della Bosnia furono accolti e mantenuti con grandi sacrifizi; da parte nostra fu mantenuto ordine esemplare ai confini, mentre il nostro esercito che vi era marciato per tranquillare gli abitanti dei confini, già in autunno dell' anno scorso ne fu richiamato. Tutte le cose prendevano nel nostro pacifico paese il loro corso naturale; nessuna occasione fu data alla Porta ottomana di prendere contro la Serbia misure che la sola diffidenza avrebbe potuto dettare. Ad onta di tutto questo il governo ottomano chiuse la nostra patria, con un forte esercito, dagli sbocchi del Timok a quelli della Drina. L' esercito turco prese di fronte a noi una minacciosa posizione; le orde selvaggie dei *basciboxuk*, dei circassi ed arnauti, fiancheggiate non di rado da distaccamenti dell' esercito regolare, intrapresero delle scorrerie nel nostro paese, aggredirono improvvisamente pacifici cittadini, saccheggiarono le nostre sante chiese, incendiarono le nostre case, predarono le nostre greggi, rubarono ovunque i nostri averi, non lasciando dietro di sè che macerie e cadaveri.

Fratelli! già da un anno voi siete spettatori di queste sanguinose scene in quella cara patria che i nostri padri hanno col loro sangue conquistata per noi.

Non soltanto gli abitanti di singoli distretti, ma quelli ancora di interi circoli confinari dovevano senza interruzione correre ai confini per difendere il loro avere da mani rapaci, per tutelare la vita delle loro famiglie. Senza risultato rimasero tutti i passi tentati dal mio governo presso le autorità ottomane e la Porta stessa. Le scorrerie a mano armata non cessarono, mentre l' esercito turco continuava a tenerci in quello stato d'assedio, che impediva ogni commercio, ogni lavoro, per modo che noi dovemmo ricorrere a misure straordinarie per salvare dalla completa ruina i residui delle nostre sostanze.

Senza essere in guerra, noi sopportiamo tutte le calamitose conseguenze della guerra. Soltanto alla vostra grande pazienza, soltanto al vostro rispetto delle leggi, alla obbedienza con cui avete accolto le disposizioni delle autorità si deve attribuire se finora non avete dato sfogo ai vostri sentimenti conculcati, alla vostra giusta collera.

In presenza di questi fatti chi può accusare il mio governo se, dando esecuzione ai conchiusi della Skupština, ha preso delle misure a tutela della sicurezza del paese così apertamente minacciata? E tuttavia la Porta ottomana ne ha tratto materia di accuse contro la Serbia per ciò che essa abbia ardito di pensare alla propria difesa, contro quella Serbia che la Porta stessa ha costretta a porsi in istato di necessaria difesa col fare appello a tutte le sue forze, col sacrificare tutti gli interessi della pace.

Fratelli! senza abbandonare per un solo istante le vie della moderazione e della ragione, ed anzi in opposizione al vostro sentimento offeso, io diedi ascolto ai consigli delle potenze garanti e chiusi nel mio e nei vostri cuori l'eco che doveva destare in tutto il mondo civilizzato un tale inaudito contegno della Turchia. E neanche allora abbandonai le vie della moderazione quando la Porta, in luogo di allontanare le cause che avevano provocato questo stato di cose, trovò ben fatto di esigere da me degli schiarimenti per quelle misure che siamo stati costretti a prendere a tutela del nostro paese. Dopo risposto in forma moderata e cortese, io feci noto alla Corte ottomana d' esser disposto a spedire a Costantinopoli un inviato speciale coll' incarico di studiare di concerto colla Porta le basi sulle quali si sarebbe potuto stabilire un durevole accordo tra noi e il governo imperiale

Ma quale accoglienza credete voi che abbia trovato presso la Sublime Porta questa nuova prova delle mie concilianti disposizioni? Le mie offerte personali non furono degnate di risposta, mentre intanto con nuovo ardore l' esercito turco veniva spinto ai nostri confini; orde selvaggie di *basci-bozuk*, di circassi e d' arnauti si avvicinano nuovamente alla Serbia; dal centro dell' Asia si richiamano i barbari Kurdi coll' intenzione di dare la Serbia in preda alle rapine ed agli incendi, di distruggerle la sua prosperità, di abbattere e di spegnere la sua dignità.

Nella impossibilità di giustificare dinanzi al mondo il suo malgoverno, la Porta prese la risoluzione di chiamar responsabile la Serbia di quelle colpe, di cui essa sola è responsabile dinanzi ai suoi popoli. Essa mostra di credere che se la Serbia progredita potesse esser cancellata dalla terra, non vi sarebbe più in Oriente paese alcuno che colla propria sola esistenza potesse dimostrare l' impossibilità di lasciar sussistere le condizioni attuali in Turchia.

Fratelli! se in presenza di questi atti ed intenzioni ostili della Turchia noi restassimo ancora sul terreno della riserva, la nostra moderazione si prenderebbe per debolezza, il nostro silenzio per paura, indegna dei successori di Dušan e di Miloš. Ma se anche inevitabile è la guerra tra la naziona serba e la Porta ottomana, pure ho fatto pervenire a Costantinopoli rimostranze nelle quali indicai il mezzo atto ad accontentare le popolazioni insorti ed a liberare la Serbia da quella penosa posizione in cui senza sua colpa è caduta.

Io chiesi alla Porta l' allontanamento dell' esercito turco insieme a tutte le orde selvaggie dai nostri confini e dichiarai al governo imperiale che l' esercito serbo marcierà nelle provincie insorte in nome della leggittima difesa di sè stesso, in nome dell' umanità e di quei fraterni sentimenti che ci legano ai fratelli sofferenti, allo scopo di ristabilirvi la pace e l'ordine, sulle basi del diritto e dell' uguaglianza, senza riguardo alla religione degli abitanti.

Spetta ora alla Porta il pronunziare la decisiva parola e por fine allo spargimento del sangue. Serbi! soldati! noi andiamo alla guerra guidati, non da sentimenti di vendetta, ma da una necessità che si impone tanto a noi quanto ai nostri

življe preduzimale u korist naše trp če braće. Medju tim iskustvo, koje se od vikova obrazovalo u duši udruženog ustalog naroda, nije mu moglo uliti poverenja, da mere, koje Visoka Porta preduzima za njihovo umireuje, daju dovoljno jamstva protiv povratku zala, koja ih tako često na oružje nagone. Junački boj produžio se i dalje u Hercegovini, a krvavi pokolj i grozna svirepsta bila su, naročito u Bosni, na dnevnom redu. Dokle smo mi očekivali kraj ovome stanju stvari na zapadnoj granici našoj, nov ustanak narodni planuo je na drugoj granici naše kneževine. Bugarska je postala pozornica takvih prizora pustoši i istrebljavanja, kakve naš vik ne poznaje.

Izlivi muslomanskog fanatizma prenili su se sa krvavih bojišta kroz sve krajeve evropske Turske, i provreli i u samom Carigradu, u krilu slugah i propovednikah korana, koji danas imaju presudan uticaj za sudbinu naroda u carevini. Prema ovim pojavima pale su sve nade, da će se na skoro umiriti pobunjeni krajevi. Izgledi, u misto da se razbistravaju, postaju sve mutniji pa se ne možemo nikako hrabriti nadom, da će Srbija izići iz teškog položaja, u kome se već skoro godinu dana nalazi.

No i ako nam je položaj nesnosan, mi nismo ništa preduzeli što bi moglo velikim silama i Visokoj Porti otežati dilo umirenja. Naprotiv, vlada Moja preduzimala je sve što je moglo pripomoći k stišanju i uzpokojenju duhová. Prebigla nejač bosanska primljena je i udomljena sa znatnim žrtvama našim; na granicama našim održan je od strane naše primeran red, a vojska naša, koja je u prvi mah na granicu izašla bila radi uspokojenja uznemirenog stanovništva, povraćena je još prošle jeseni na svoja ognjišta. Sve je u našoj mirnoj zemlji pošlo prirodnim tokom; nikakav povod nije dat Porti Otomanskoj da protiv Srbije preduzima mere nepovirenja. I pri svem tom vlada Otomanska opasala je otačbinu našu silnom vojskom od ušća Timoka do ušća Drine. Vojska je turska zauzela preteći položaj prema nama, a pod njenim zakriljem divlje horde bašibozuká, Čerkezá i Arnauta, potpomagane ne retko odiljenjima redovne vojske, upadale su u našu zemlju, napadale na mirne gradjane, pljačkale svete hramove naše, palile nam domove, odvodile stoku i grabile drugo imanje, a za sobom ostavljale požar i ubistva.

Braćo, godina je dana skoro kako vi trpite ove krvave prizore na svojoj dragoj zemlji, koju su nam očevi skupom krvlju otkupili. Ne samo pojedini srezovi, nego i čitavi okruzi pogranični, morali su bez odmora izletati na granicu da svoje imanje otimlju iz ruku razbojničkih i da zaštićavaju život svojih porodićá. Uzalud su ostajali koraci, koje je vlada Moja činila kod otomanskih vlasti, pa i kod same Porte. Oružani upadaji nisu prestali, a vojska turska i dalje je držala Srbiju u obsadnom stanju, pod kojim se i je zaustavio svaki trgovački obrt, prestala svaka privredna radnja tako, da smo morali pribigavati vanrednim merama, da spasimo ostatak narodne privrede od krajnje propasti.

I ako nismo u ratu, mi podnosimo sve štetne poslidice rata. Samo velikoj trpljivosti vašoj, samo vašem poštovanju zakona i vašoj poslušnosti naredbama Mojih vlasti ima se zahvaliti, što vi niste dosada dali zadovoljenja vašim uvredjenim osećanjima, vašem pravednom gnjevu prema napadačima.

Usred ovoga teškog položaja, može li biti osnovane zamirke, što je Moja vlada vršeći zaključenja Narodne Skupštine, prikupljala sredstva potrebna za odbranu ovako ugružene bezbidnosti zemaljske? I opet je Porta Otomanska zamerila Srbiji, što se usudjuje da se za svoju odbranu brine, onoj Srbiji, koju je ona i prinudila da neizmernim žrtvama iscrpljuje svoju snagu, da napušta svoja polja i ognjišta, pa da se stavlja u stanje samodbrane.

Braćo, ne ostavljujući ni za jedan trenutak puta umerenosti i razloga, zamirajući se vašim uvridjenim osećanjima, ja sam slidovao savetima garantnih sila, te i u svojim i vašim grudima zatvarao odziv koji su izazivali oni, u obrazovanom svitu nevidjeni, postupci turski. Ovaj put umerenosti nisam ja ni onda ostavio, kad je Porta u misto da ukloni uzroke ovome stanju stvari našla za dobro, da potraži od Mene objašnjenje o merama, koju smo mi za odbranu svoje zemlje morali preduzimati. I tada, objasniv se skromno i predusretljivo sa suzerenim dvorom, Ja izjavih gotovost, da pošljem u Carigrad naročitog poslanika, koji bi u dogovoru s Portom potražio osnovu za trajno sporazumljenje izmedju nas i carske vlade.

I šta mislite, kakav prijam u Otomanske Porte nadje ovaj novi dokaz Moje pomirljivosti? Dokle je Porta Moju pomirljivu ponudu ćutanjem prešla, turska vojska počela se novim naporima upućivati našim granicama; divlje horde bašibozuka, Čerkeza i Arnuata počinju se s nova primicati Srbiji; iz dubine Azije dozivaju se varvarski Kurdi u nameri, da se Srbija poda plinu i satri, da se njeno blagostanje uništi, njen ponos narodnji pogazi i postidi.

Ne mogući se opravdati pred svitom za svoju zločestu upravu, Porta je očevidno naumna, da na Srbiju baci odgovornost za grihe, za koje je svojim narodima sama odgovorna. Kad bi nestalo napredne Srbije, čini joj se valjada, da ne bi više bilo nikakve zemlje na istoku, koja bi dalju nemogućnost sadašnjeg uredjenja u Turskoj samim svojim bićem na svetlost iznosila.

Braćo! Kad bismo mi, i posle ovakih neprijateljskih postupaka i namera turskih, ostali i dalje na putu uzdržljivosti, naša umerenost prešla bi u slabost, naše ćutanje u plašljivost, nedostojnu potomaka Dušanovih i Miloševih. No i ako je rat izmedju Srbskog naroda i Otomanske Porte postao neizbižan, Ja sam opet opravio u Carigrad predstavku, u kojoj sam označio i sredstvo, kojim bi se pobunjeni narodi na istoku umirili, a Srbija izvela iz težka položaja, u koji je bez svoje krivice zapala.

Zahtivao sam, da se sa granicá naših digne turska vojska sa svima divljim hordama, koje su ih posele, i objavio sam vladi Carskoj, da će vojska Srpska u ime zakonite samodbrane, u ime čovečnosti i bratskih osećanja, koja nas vežu za našu patničku braću, ući u pobunjene krajeve, da povrati mir, da ih uredi na osnovima pravde i jednakosti bez prizrenja na verozakonske razlike.

Na Porti je sad, da rekne svoju sudbonosnu reč i da zaustavi prolivanje krvi. Srbi vojnici! Mi ne polazimo u ovaj rat gonjeni čuvstvima mržnje i divlje osvete, nego proniknuti neobhodnom potrebom našom i naše braće na istoku, po-

Digitized by Google

fratelli in Oriente, dalla necessità della pace generale. Altieri della bella missione affidatavi dalla provvidenza di rappresentare in Oriente la civiltà e la libertà, procedete fiduciosi e decisi e brandite le vostre armi soltanto contro coloro che vogliono chiudervi la via. Nell' atto stesso di passare il confine non dovete dimenticare che noi restiamo fedeli al principio dell' integrità dell' impero ottomano fino a che la resistenza dell' esercito imperiale non ci costringa ad affidare alla fortuna delle armi il successo della nostra santa causa. Non dimenticate mai che nei paesi in cui stiamo per entrare abitano i vostri fratelli, che vi accoglieranno a braccia aperte quali loro salvatori. Ve ne sono purtroppo anche di quelli che per religione ci sono già da lungo stranieri, ma anche questi sono per lingua e per sangue nostri veri fratelli. Se questi dovessero impugnare le armi contro di voi, disarmateli; e quando ciò sia succeduto, risparmiateli, come tutti gli altri avversari, e tutelate la loro vita, le loro famiglie, la loro proprietà, la loro fede. Tale è il mio fermo volere, tale il vostro sacro dovere; ciò vi guadagnerà il rispetto del mondo civile e lo persuaderà che vi compete un posto più degno tra i popoli. Il nostro movimento è puramente nazionale. Esso esclude tutti gli elementi di un sovvertimento sociale e del fanatismo religioso. Noi non siamo i campioni della rivoluzione, degli incendi e della distruzione, ma del diritto, dell' ordine e della sicurezza. Risparmiate gli esteri, e dimostrate loro quella ospitalità che distingue i serbi; rispettate i confini della vicina monarchia e non date motivo alcuno di disgusto all' imperiale e reale governo, che ha acquistato un diritto alla nostra gratitudine accogliendo in sua tutela migliaia di desolati bosniaci e erzegovesi e salvandoli dalla fame e dal freddo.

Fratelli! pieno di fiducia nel vostro patriottismo e nelle vostre virtù guerriere io marcerò con voi e alla vostra testa, e sono con noi i valorosi fratelli montenegrini sotto il loro cavalleresco capo, il mio fratello principe Nicola; sono con noi i nostri ammirabili eroi gli erzegovesi e i tanto tribolati bosniaci. I nostri prodi fratelli, i bulgari, ci aspettano, e dai gloriosi elleni possiamo attendere che i nipoti di Temistocle e di Bozari non si terranno lungamente lontani dall' agone. Andiamo adunque innanzi, miei nobili eroi, andiamo in nome del Dio onnipotente, del Padre ugualmente giusto per tutti i popoli, andiamo in nome del diritto, della libertà e della coltura.

Interno.

Vienna, 3 luglio. Il conte Andrassy e il principe Gorciakoff prenderanno parte al convegno di Reichstadt.

La flottiglia turca del Danubio superò oggi lo stretto passaggio di Turn-Severin. Tutte le autorità di confine austro-ungheresi ricevettero ordine di osservare la più stretta neutralità.

Giusta notizie da Belgrado, 3 corpi d' armata passarono i confini; le truppe turche si ritirano verso Nissa senza opporre resistenza. La seconda classe della milizia è partita pel confine. L' organizzazione dell' insurrezione nella Bulgaria è quasi compiuta.

— 4 luglio. Il conte Andrassy vorrebbe che la conferenza dei ministri austro-ungarici, fissata per domani, fosse tenuta dopo che avrà avuto luogo il convegno di Reichstadt.

L' Austria, la Germania e la Francia risposero affermativamente a una circolare di Gorčiakoff, che chiede il non-intervento nella lotta impegnatasi tra la Porta e gli stati vassalli. Attendesi la risposta inglese.

— La *politische Correspondenz* rileva da fonte attendibile che il *monitors* del Danubio *Leitha* e *Waros* ebbero ordine di portarsi a Semlino, e di mettersi a disposizione del console generale Wrede a tutela dei sudditi austro-ungarici. Oltre a ciò il cordone di confine dev' essere rinforzato da una divisione, che prenderà posto presso Šabac.

Lo stesso foglio ha per telegrafo da Costantinopoli che, in seguito all'*ultimatum* della Serbia, la Porta diresse una nota-circolare alle Potenze segnatarie del trattato di Parigi, ponendo in rilievo che, di fronte all' attacco serbo, essa si ritiene sciolta da ogni restrizione, e farà uso del diritto di difendersi anche al di là dei confini del principato. Si assicura da fonte ufficiale che già da varie parti sieno giunte risposte adesive; quella dell' Inghilterra specialmente approva la decisione della Porta. È segnalata oggi anche da Pietroburgo la risposta della Russia.

— La *politische Correspondenz* è informata dalla Bosnia che un telegramma del Sultano ordina che si armino tutti i musulmani dai 17 ai 70 anni. Dall' Erzegovina poi reca lo stesso giornale che i turchi sorpresero ieri gli avamposti montenegrini presso Podgorica, e che, dopo sanguinoso combattimento, ambe le parti conservarono le loro posizioni.

— 5 luglio. Relazioni da Ragusa, in data del 4, alla *politische Correspondenz*, rettificano gli ultimi dispacci nel senso che lo scontro tra montenegrini e turchi presso Podgorica ebbe luogo già nel dì 1. luglio. Avvene in questa occasione che i Kuciani, tribù di albanesi al confine del Montenegro, i quali da Medun dovevano coi turchi avanzarsi verso il Montenegro, si rivoltarono contro i turchi, ed appoggiati da un battaglione montenegrino, respinsero le truppe turche fino a Podgorica, prendendo loro molte armi.

Petrović, cugino del principe, assunse, in luogo di Plamenac, il comando delle truppe montenegrine al confine albanese.

La ventesima divisione dell' esercito (austriaco) stanzierà dirimpetto a Šabac, ed in 4 fino ad 8 giorni avrà preso tutte le posizioni assegnatele.

Königgrätz, 2 luglio. S. A. I. e R. il serenissimo Arciduca Principe ereditario Arciduca Rodolfo giunse questa mattina alle ore 7, e fu ricevuto alla stazione ornata a festa dal comandante della fortezza, dal capitano distrettuale e dal Borgomastro. L' intera città imbandierata. Il corpo dei pompieri ed i veterani militari formarono spalliera. Durante tutto il viaggio S. A. I. e R. fu oggetto di continue ovazioni.

Nelle ore antimeridiane il Principe ereditario, ad onta di un incessante pioggia si recò a Lipa ed a Hradek, che nella battaglia del 3 luglio 1866 formava il centro delle posizioni austriache. Anche ivi la popolazione accolse S. A. I. e R. con dimostrazioni di giubilo. Nel pomeriggio vi fu banchetto presso il vescovo, ed a sera generale illuminazione della città.

— 3 luglio. S. A. I. e R. il principe ereditario arciduca Rodolfo visitò oggi Chlum, Maslowied e le altare di Horschwetz. Alle ore 3 pom. fece ritorno a Königgrätz. Dopo il pranzo S. A. I. e R. assistette alla festa popolare. A sera ebbe luogo una serenata con fiaccole per cura dell' Associazione dei cittadini. Domani partenza per Josefstadt.

Budapest, 5 luglio. Il foglio ufficiale pubblica un' energica circolare del ministro dell' interno alle autorità, nella quale s' ingiunge loro sotto stretta personale responsabilità, d' impedire o di punire a termini di legge ogni sorta di mene contro la Turchia, che trovasi in istato di pace con la monarchia.

— Questo tribunale, quale autorità competente per crimini di alto tradimento,

trebom obšteg mira. Pronoseći se lipim poslanstvom prosvete i slobode, koje nam je božjim promislom na istoku povereno, stupajte pouzdano i smelo napred, podižući svoje oružje samo protiv onih, koji bi nam na suprot stali. Prelazeći granicu znajte, da mi ostajemo virni načelu celokupnosti Otomanske carevine, dokle nas god odpor carske vojske nebi prinudio, da sudbini oružja predamo izhod naše svete stvari Ne zaboravljajte ni jedan trenutak, da u pridilima, u koje idete, žive braća vaše koja će vas kao svoje izbavitelje raširenim rukama dočekati. Ima tamo, istina, i takih, koji su nam se virom odavna već otudjili, ali su i oni, po krvi i jeziku prava braća naša. Ako vam se oni uzprotive oružjem u ruci, oružjem ih suzbijajte, ali čim ga polože, štedite ih, kao i sve druge protivnike, i zaklanjajte njihov život, njihove porodice, imanje i viru. To je Moja tvrda volja, a vaša sveta dužnost; to će vam nabaviti poštovanje prosvićenog svita, i uviriti ga, da ste u njemu zaslužili bolje mesto. Naš je pokret čisto narodan. On mora zatvoriti svoje redove svima elementima socijalnog prevrata i virozakonskog fanatizma. Mi ne nosimo sobom prevrat, vatru, i opustošavanje, no pravdu, red i bezbidnost. Strance štedite onim gostoljubljem, koje Srbinu dolikuje; poštujte granice, susedne monarhije, i ne dajte nikakva osnova nezadovoljstvu carsko kraljevske vlade, koja je stekla prava na našu priznatelnost, primivši hiljadu nejači bosansko-hercegovačke pod svoje krilo i zaklonivši ih od zime i gladi.

Braćo! Pun pouzdanja u vaše rodoljublje i vaše vojničke vrline, Ja ću s vama i pred vama, a s nama će hrabra naša braća Crnogorci, pod svojim viteškim vodjom, Mojim bratom knezom Nikolom, s nama će naši divni junaci Hercegovci i naši mnogoiskušeni paćenici Bosanski. Naša vridna braća Bugari čekaju na nas, a od slobodoumlja ponosnih Grka možemo očekivati, da ne će iza nas dugo zaostati ti slavni potomci Temistokla i Bočarisa. Podjimo dakle naprid, Moji dični junaci, u ime Svemoćnoga Boga, svima narodima pravednoga oca, hajdemo u ime pravde, slobode i prosvite.

Naša zemlja.

Beč 3 srpnja. Grof Andrassy i knez Gorčakov udioništvovati će pri sastanku Reichsstadskom.

Tursko dunavsko brodovlje prodje danas priko plitčine Turn Severinske. Sve pogranične vlasti austro-ugarske primile su naredbu, da se drže najstrože nepristranosti.

Po vistima iz Biograda, 3 vojne čete pridjoše priko granicah; turske vojske potegoše se prama Nišu bez oporbe. Drugi razred domobranstva pošao je na granicu. Ustroj ustanka u Bugarskoj skoro je dovršen.

— **4 srpnja.** Knez Andrassy htio bi, da dogovor ministarah austro-ugarskih, za sutra urečen, bude utvrdjen iza sastanka Reichstadskog,

Austria, Nimačka, Francija povoljno odgovoriše na jednu okružnicu Gorčakova, koji ište neposridovanje u boju zametnutom izmedju Turske i odvisnih državah. Očekivaju inglezki odgovor.

— *Politička Correspondenz* saznaje iz virodostojna vrila, da su dunavski monitori Leitha i Maros primili naredbu, da podju pod Zemun, i da se stave na raspoloženje glavnog konsola Wreda za obranbu austro-ugarskih podanikah. Osim toga ima se ojačiti pogranična straža sa jednom vojskom, što će se postaviti prema Šabcu.

Isti list ima po brzojavu iz Carigrada, da je uslid *ultimatuma* srbskog, porta opravila jedan dopis-okružnicu na vlasti, što podpisaše parižki ugovor, ističući, da prema srbskom nasrtaju ona se smatra razrišena od stegah, te da će uporabiti pravo obranbe i priko granicah kneževine. Uviravaju, da su povoljni odgovori već prispili od više stranah; osobito inglezki odobrava odluku Portinu. Danas navišćuju i iz Petrograda povoljan odgovor Ruske.

— *Politische Correspondenz* obavišćena je iz Bosne, da jednim brzojavom sultanovim jest bilo naredjeno svim muhamedancima od 17 do 70 godine, da se oružaju. Iz Hercegovine pak imade isti list, da su jučer Turci iznenadili crnogorske prednje straže kod Podgorice, te da iza krvava boja, obe strane održaše svoje položaje.

— **5 srpnja.** Izvišća iz Dubrovnika od 4 t. m. *političke Correspondencije* izpravljuju zadnje visti u smislu, da je sukob izmedju Crnogoraca i Turaka kod Podgorice bio već na 1 srpnja. Dogodi se pri toj sgodi, da su Kučani, plime arbanaško na crnogorskoj granici, koji su sa Meduna imali poći skupa sa Turcima, proti Crnojgori, obratili se proti Turcima, te poduprti od jednog odsika Crnogoracah, odbili tursku vojsku do Podgorice, otimljuć im mnogo oružja.

Petrović, knežev bratučed piimio je na misto Plamenca, zapovidništvo nad crnogorskom vojskom na arbanaškoj granici.

— Dvadeseti odil vojske (austrijanske) utaborit će se prema Sabcu, te za 4 do 8 danah zauzeti će sve položaje, što su mu bili doznačeni.

Königgrätz, 2 srpnja. Nj. c. i k. visost prevedri nadvojvoda naslidni knez Rudolf prispio je jutros na 7 urih i bi na kolodvoru svetčano nakićenu, primljen od zapovidnika tvrdjave, od kotarskog poglavara i od gradonačelnika. Cili grad je barjacima urešen. Sbor vatrogasnikah i vojničke starešine biaše uzporedani. Uz sve putovanje Nj. c. i k. sv. bi neprestano čašćen.

U pridpoldnevne ure naslidni knez uzprkos neprestane kiše podje u Lipu i Hradek, koji u bitki od 3 srpnja 1866 sačinjavaše sridište austrianskih položajah. I tu narod primi Nj. c. i k. v. sa izkazima radosti. Po podne biaše sobet kod biskupa, a u večer obća razsvita grada.

— **3 srpnja.** Nj. c. i k. visost naslidni knez Rudolf pohodi danas Chlum, Maslovied i visine horšovicke. Na 3 u. po p. vrati se u Königgrätz. Iza obida Nj. c. i k. visost prisustvovaše jednoj pučkoj svetkovini. Uvečer biaše glasba sa zubljama, uredjena po gradjanskoj zadrugi. Sutra polazak u Josipovgrad.

Budapešt, 5 srpnja. Službeni list oglašuje jednu kripostnu okružnicu nutarnjeg ministra na vlasti, u kojoj im se nalaže pod osobnom odgovornošću, da prepriče i po zakonu dadu kazniti svaku vrst komešanja proti Turskoj, koja u miru živi sa našom državom.

— Ovi sud kao nadležna vlast za zločine veleizdajstva, naredio je zatvor

Digitized by Google

ordinò l' arresto del deputato Miletić, che venne anche eseguito in Neusatz, coll' assistenza del procuratore di Stato.

— Il consiglio dei ministri discusse, in una conferenza di 8 ore, la situazione, e specialmente l' opportunità di un' eventuale azione da parte dell' Ungheria (?). Le notizie dal teatro dalla guerra sono senza importanza.

Ragusa, 4 luglio. Ieri presso Podgorica successe un vivo scontro fra montenegrini e turchi. Dalle ultime notizie qui giunte si deduce che i montenegrini mantennero le posizioni

— 5 luglio. L' armata turca abbandona la Erzegovina, meno le fortezze, e dirigesi verso la Bosnia. I montenegrini marciano nell' Erzegovina.

Lemberg, 6 luglio. Un' armata russa di 50,000 uomini occupò le stazioni ferroviarie di Zytomir e Radjwilow.

Estero.

Roma, 6 luglio. È priva di fondamento la voce che la Spagna voglia ridurre presso il Vaticano l' ambasciata al grado di semplice legazione. Il Vaticano spedì ai vescovi delle istruzioni intorno al giuramento da prestarsi alla nuova costituzione, che non recano alcun imbarazzo al governo.

Torino, 6 luglio. La *Gazzetta del Popolo* annunzia che il re è improvvisamente arrivato a Torino per ricevere un inviato del presidente della repubblica francese. L' udienza durò due ore. Il risultato è ignoto.

Berlino, 3 luglio. Giusta un telegramma da Parigi della *National Zeitung*, Klapka sarebbe entrato al servizio della Turchia, e si troverebbe già in viaggio pel teatro della guerra.

— 5 luglio. Il *Reichsanzeiger* dichiara inesatta la notizia diffusa dai fogli esteri, che il console generale germanico abbia fatto atto di presenza alla partenza del principe Milan, e gli abbia augurato di tornare vittorioso. In tale occasione il console generale si trovò sulla sponda del Danubio quale semplice spettatore, e non iscambiò alcuna parola col principe.

Monaco, 5 luglio. La camera annullò, con 73 contro 62 voti, le elezioni dei deputati di Zweibrücken, dove erano sortiti tre liberali.

Magdeburgo, 3 luglio. Un incendio è scoppiato nella miniera carbonifera Frohe presso Aschenleben. — Di 40 operai, soli 13 furono stati salvati: gli altri perirono soffocati.

Skalitz, 4 luglio. S. A. I. e R. il principe ereditario Rodolfo, continuò il suo viaggio da Skalitz per Ratibor, ove prese stanza nel castello del principe Lipe. Al pranzo, che ebbe luogo alle ore 5, presero parte, oltre alla famiglia principesca, 24 persone. Domani mattina S. A. I. e R. proseguirà il suo viaggio.

Londra, 1 luglio. Al *Times* si telegrafa da Berlino: Il piano di campagna della Serbia per quanto si assicura sarebbe il seguente: Il generale Cernajew comandante il corpo di armata di Alexinatz attaccherà i turchi sui piani di Nissa. Il generale Zach comandante il corpo di sud-ovest sforzerà con 22 mila uomini i passaggi che conducono nella provincia turca cosidetta *vecchia Serbia*, e procurerà di congiungersi colle forze principali del Montenegro a Prizrend. Il principe Nikita per cooperare a quel movimento concentrò le sue forze principali dirimpetto a Podgorica.

L' esercito serbo della Drina, di circa 30 mila uomini, sotto il comando del colonnello Alimpić, marcierà sopra Wišegrad e Serajevo.

Ottomila montenegrini coopereranno con tremila insorti nella Erzegovina.

Il treno d' ambulanza equipaggiato dall' imperatrice di Russia è arrivato nel Montenegro. I russi fornirono mediante contribuzioni volontarie viveri per l' esercito e popolazione del Montenegro per sei mesi.

La Serbia ricevette un prestito di 12 milioni di franchi, e regali per la somma di 500 mila zecchini d' oro.

Il *Daily News* reca da Berlino, che malgrado le difficoltà della situazione si crede che la guerra sarà localizzata; e si spera di stabilire un accordo fra l' Inghilterra e la Russia.

— 3 luglio. Il *Times* ha da Cetinje che il manifesto di guerra riassume i gravami del principato contro la Porta, accentuando il blocco del confine meridionale, le ostilità esercitate contro il Montenegro, e la impossibilità d' introdurre delle riforme nell' Erzegovina.

— Il *Times* dice che l' Inghilterra propose ad una potenza intermediaria, che è probabilmente la Francia, di riunire i rappresentanti delle sei potenze in una città neutrale presso il teatro della guerra, per mandar rapporti ai loro governi allo scopo d' impedire che la guerra degeneri in barbere rappresaglie.

Tutte le potenze accusarono fino da sabato ricevimento della proposta inglese; questa prontezza fa sperare che le potenze per sentimento d' umanità si riuniranno fra breve in qualche città.

— 4 luglio. (Camera dei lordi). Bourke dichiarò che la popolazione russa nutre le più vive simpatie per la Serbia, ma che egli non ha alcun motivo per ritenenere che degli ex ufficiali russi siano andati in Serbia col formale consenso del governo russo.

(Camera dei comuni). Disraeli confermò che la Serbia ed il Montenegro hanno dichiarato la guerra alla Porta, e che le trattative fra questa e gli insorgenti sono abortite; aggiunse di esser pronto a presentare la relativa corrispondenza diplomatica, ad eccezione degli atti confidenziali. Bright chiese al governo di dichiararsi senza indugio sulla politica che intenda seguire e si pronunciò contro ogni guerra che avesse a scopo di sostenere la Turchia, mentre il paese vuole la neutralità.

Bucarest, 3 luglio. La sessione straordinaria della camera fu aperta dal principe. Il discorso della corona prendendo argomento dalla attuale situazione fa un caldo appello al patriottismo e alla moderazione dei senatori e deputati, e dice che la posizione fatta alla Rumenia dal trattato di Parigi, le garantisce i benefizi della neutralità. Fino a tanto che vorrà mantenerla, e mostrerà all' Europa un popolo intento alle proprie riforme e a miglioramenti interni, la Rumenia avrà diritto di sperare che i pericoli che le rumoreggiano d' intorno s' arresteranno a' sui confini.

Da parte governativa fu presentata la proposta di respingere il bilancio.

— 5 luglio. In seguito allo scoppio definitivo delle ostilità, il corpo rumeno di osservazione ai confini della Serbia fu rinforzato.

Costantinopoli, 4 luglio. Il sultano accorda al kedive tutte le sue domande, purchè spedisca prontamente le sue truppe egiziane in aiuto dei turchi.

Il serraschiere chiama nuovi rinforzi dall' Asia.

Si forma una legione ungherese sotto il comando del generale Klapka, ed una polacca sotto il comando di Langiewicz.

Si teme che avute le prime sconfitte il sultano spieghi la bandiera del profeta, chiamando tutti i musulmani alla guerra.

Si teme una rivolta nell' Albania, avendo una deputazione di albanesi offerto a' uti a Milan, verso la promissione di 5 anni d'immunità delle imposte.

zastupnika Miletića, što ga u Novomsadu i izvedoše sa pomoćju državnog odvitnika.

— 5 srpnja. Ministarsko viće razpravljalo je u sastanku od 8 urih, položaj, a osobito shodnost mogućeg dilovanja ugarskog (?) Visti o bojištam su bez važnosti.

Dubrovnik, 4 srpnja. Jučer kod Podgorice biaše živi okršaj izmedju Turakah i Crnogoracah. Po zadnjim vistima vidi se da su Crnogorci održali položaje.

— 5 srpnja. Vojska turska ostavlja Hercegovinu, osim tvrdjavah te se upućuje u Bosnu. Crnogorci napriduju u Hercegovini.

Lawow, 6 srpnja. Jedna ruska vojska od 50.000 ljudih zauzela je železničke postaje u Žitomiru i Radjivilovu.

Inostranstvo.

Rim, 6 srpnja. Bez temelja je vist, da Španija hoće da smanji svoje poslanstvo kod vatikana na stepen proste legacije. Vatikan je biskupima izdao naputakah glede kletve za novi ustav, koji vladi ništa nesmetaju.

Torin, 6 srpnja. Kralj je iznenada prispio u Torin, za primiti jednog poslanika predsidnika francuzke republike. Sasluh trajaše dvije ure. Uspih je nepoznat.

Berlin, 3 srbnja. Po jednom brzojavu *National Zeitunya* iz Pariza, *Klapka* bi stupio bio u tursku službu, te bi se već nahodio na putu za ratištem.

— 5 srpnja. *Reichsanzeiger* očituje netočnom vist, raznešenu po tudjim dnevnicima, da je nimački konsul pri polazku kneza Milana prisustvovao i čestitao mu, da se pobidonosan vrati. U onoj zgodi glavni konsul nahodjaše se kao prosti gledaoc na obali dunavskoj, te sa knezom nije riči izminio.

Monakov, 5 srpnja. Kuća je uništila sa 73 proti 63 glasa izbor zastupnikah u Zweibrückenu, gdi biaše izpali tri slobodnjaka.

Magdeburg 3 srpnja. Jedan požar buknuo je u ugljenim rudama Frohe kod Aschenlebena. — Od 40 radnikah samo se 13 spasiše: ostali svi ostaše pogušeni.

Skalitz, 4 srpnja. Nj. c. i k. v. naslidni knez Rudolf nastavi svoje putovanje od Skalitza do Ratiborica, gdi je odsio u dvorcu kneza Lippe. Sobetu, što je bio na 5 ur. po p. prisustvovaše, osim kneževske obitelji, 24 osobe. Sutra u jutro nj. c. i k. v. nastavlja putovanje.

London, 1 srpnja. *Timesu* brzojavljaju iz Berlina: Ratna namera Srbije, kako uviravaju, bila bi slideća: General Cernajev zapovidnik Aleksinačke vojske udarit će na tursku vojsku u poljani niškoj. General Zach, zapovidnik vojske jugo zapadne prodrti će sa 22 hiljade vojske proz klance, koji vodu u tursku pokrajinu, tako zvatu *staru Srbiju* pa će nastojati da se sa poglavitom crnogorskom vojskom sastane u Prizrenu. Knez Nikola za sudilovati k' toj kretnji okupio je svoju glavnu vojsku prema Podgorici.

Srbska vojska na Drini, od skoro 30 hiljadâ ljudih pod zapovidništvom pukovnika Alimpića ide na Višegrad i Sarajevo.

Osam hiljada Crnogoracah raditi će sa tri hiljade ustašah u Hercegovini.

Sprava bolnička snabdivena po ruskoj carici prispila je u Crnugoru. Rusi su sa dobrovoljnim prinescima providili crnogorsku vojsku i narod za šest misecih sa hranom.

Srbija je dobila zajam od 12 miliuna franakah, a darovah u iznosu od 500 hiljada cekinah u zlatu.

Daily News ima iz Berlina, da uzprkos potežkoći položaja drže, da će se rat moći osamiti, te nadaju se, da će se moći izmedju Inglezke i Rusije ustanoviti sporazumak.

— 3 srpnja. *Times* imade sa Cetinja, da ratna objava okuplja tužbe kneževine proti kapiji, naznačujući obsadu južnih granicah, neprijatnosti, uložene proti Crnojgori i nemogućnost, da u Hercegovini provede preinake.

— *Times* kaže, da je Inglezka predložila, jednoj posridujućoj vlasti, što je virojatno Francuzka; neka se sakupe zastupnici šest velevlastih u nepristranom jednom gradu kraj ratišta, da izviste vlade o ratovanju, za da se prepriče izopačenja rata i divja poganstva.

Sve su vlasti do subote javile primanje inglezkih predlogah, ta pripravnost daje nade, da će se zastupnici vlastih radi čovičnosti do skoro okupiti u kojem gradu.

— 4 srpnja. (Kuća lordovah). Bourke očituje, da ruski narod goji najživlju sućut prama Srbiji, ali da on neima nikakva razloga, držati, da su bivši častnici ruski pošli u Srbiju sa pravom dozvolom ruske vlade.

(Zastupnička kuća). Disraeli potvrdjuje da su Srbija i Crnagora navistili turskoj rat te dogovori ove sa ustašama da su se izjalovili; dodaje, da je pripravan prikazati dotičnu diplomatičnu korespondenciju, izuzam povirbene dopise. Bright ište, neka se vlada namah izjavi o politici koju kani sliditi te kaže, da je protiva svakom ratu kojemu bi cilj bio uzdržati Tursku, dočim zemlja hoće nepristranost.

Bukarešt, 3 srpnja. Izvanredno zasidanje kuće bi otvoreno po knezu. Govor krune, uzimljajući povod od sadašnjeg položaja živo se pozivlje na domoljublje i na umirenost starovićnikah i zastupnikah, te reče, da stanje, što dadoše Rumuniji u parižkom ugovoru, njoj zajamčuje blagodati nepristranosti. Doklen bude htila držati se je i bude Jevropi pokazivala narod, žureći se o vlastitim preinakama i o nutrašnjem boljku, Rumunija će imati pravo, nadati se, da će se pogibije, što oko nije buče ustaviti na njezinim granicam.

Vlada prikazala je predlog, da se razmera odbije.

— 5 srpnja. Uslid konačnog buknuća neprijateljstvah, rumunjska prigledna četa na granici srbskoj bi ojačana.

Carigrad, 4 srpnja. Sultan dozvoljava kedivu sva zahtiva, samo da namah pošlje svu misirsku vojsku u pomoć Turcima.

Seraskier zove nove pomoći iz Azije.

Sastavlja se jedna magjarska četa pod zapovidništvom generala Klapke i jedna poljska pod zapovidništvom Langiewicza.

Boje se, da iza prvih pobitakah sultan nerazvije prorokov barjak, zoveć sve muhamedance u rat.

Boje se bune u Albaniji, budući je jedno poslanstvo albanaško ponudilo Milanu pomoći, samo da im obeća 5 godinah oprosta poreza.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

— Il principe del Montenegro, al telegramma direttogli otto giorni addietro dal granvisir, rispose telegraficamente colla dichiarazione di guerra datata dall'altrieri. Il principe ringrazia per le espressioni colle quali viene riconosciuta la lealtà del suo contegno, ma dichiara di non poter accettare le assicurazioni della Porta. Essere la Porta tratta in inganno da menzogneri rapporti dei suoi agenti. Il blocco sussistere di fatto; le truppe turche al confine montenegrino essere state ultimamente ingrossate; aver egli, seguendo, ad onta di gran difficoltà, il consiglio delle Potenze, trattenuto i suoi sudditi dal partecipare all' insurrezione, ed appoggiata l' opera di pacificazione. Però in oggi il popolo riconosce che la Porta non è in grado di por fine alla lotta: egli stesso, il principe, divide questa convinzione, e preferisce di dichiarare apertamente la guerra.

— 5 luglio (ufficiale). La sera del 4 corr. i turchi respinsero le truppe serbe che avevano attaccato Bjeline. Da parte serba rimasero sul campo 200 morti e 400 feriti; i turchi conquistarono oltre 400 fucili.

I serbi non passarono ancora il fiume (!), ed altre truppe turche furono spedite per attaccarli nuovamente. Nella pianura di Stub le truppe turche furono attaccate dai serbi, che dopo cinque ore di combattimento furono costretti a ritirarsi lasciando sul campo 500 morti. I turchi conquistarono molti fucili.

Cetinje, 4 luglio. Božo Petrović, comandante il corpo d'armata del Sud, partì ora colla truppa e lo stato maggiore ad occupare i confini verso l' Albania.

Sabbato vi fu un combattimento tra i Drekolovići e Kuci (del Montenegro sulla Moraca) e i turchi di Podgorica e di Dizam (Albania). Questi ultimi dovettero retrocedere, con gravi perdite, fino al fiume Ribnica presso Podgorica.

Il principe Nikita trovavasi ieri coll' armata a Grahovo, donde partì questa mattima di buon' ora, ed entrò nell' Erzegovina.

— 5 luglio. Il Principe ordinò di bombardare e prendere d' assalto Medan, importante punto fortificato sopra un colle non lontano da Podgorica.

Belgrado, 4 luglio. Il 4.o bollettino ufficiale annunzia che domenica, alle 4 del mattino, le truppe serbe passarano il confine presso Supovac, vicino alla Morava. Un distaccamento, comandato da Milutin Jovanović, occupo Sečenica e Đadulić, respingendo i turchi; Giorgević occupò le alture di Tolnica. Lunedì Černajeff assalì il campo trincerato dei turchi e difeso de varie batterie, presso Babina Glava. Dopo tre ore di combattimento, i turchi furono costretti a ritirarsi abbandonando tutte le loro provvigioni. Nello stesso tempo le truppe di Ranko Alimpić passarono la Drina, spingendosi sino a Bjeline, dove ebbe luogo un vivo combattimento.

— Cernajeff disperse 4000 turchi al sud-est di Nissa conquistando il treno nemico. Gravi perdite d' ambo le parti.

L' armata della Drina, sotto Ranko Alempić, combattendo a Bjeline costrinse Muktar pascià a ritirarsi.

— 5 luglio (ufficiale). Cernajeff, avanzandosi verso Pirot, prese Ak-Palanka. I turchi che avevano assalito Zaičar furono respinti. I serbi si tengono in quella parte sulla difensiva. Ranko Alimpić s' impadronì delle opere esterne di Bjeline; i vantaggi sono sinora dovunque per i serbi.

— 5 luglio. (ufficiale). Nulla consta assolutamente a questa parte di un attacco dei serbi contro Nissa, di cui parlano i bollettini ottomani. L' unico attacco impreso dai serbi in quella direzione, fu fatto contro Babina Glava, e questo riuscì pienamente, mentre i serbi s' impossessarono del campo trincerato turco e di quanto in esso si trovava. Quale ulteriore conseguenza di questa vittoria è da considerarsi anche la presa di Ak Palanka. Presso Zaičar attaccarono i turchi, lunedì, il colonnello Lešjanin, passando il Timok presso Veliki Izvor, con lo scopo d' impadronirsi di Zaičar, ma furono completamente respinti. Ieri i turchi rinnovarono l' attacco presso Veliki Izvor, che incendiarono coi loro proiettili, e presso il villaggio di Vrazogrnci s' impegnò un vivo combattimento, che durò tutto il giorno. Questa volta tutti gli sforzi dei turchi di passare il Timok fallirono, mentre durante il combattimento riuscì ai serbi di penetrare presso Bačišnje nel territorio ottomano. L' artiglieria serba si dimostrò superiore alla ottomana, e recò gravi perdite ai turchi. In Bosnia Alimpić s' impadronì delle posizioni fortificate dei turchi dinanzi a Bjeline, facendo dei prigionieri e conquistando bandiere, fucili, cavalli e molti animali. I turchi si ritirarono in Bjeline, dove è scoppiato un incendio, e che è circondata dai serbi.

— 6 luglio. Dopo due giorni di combattimenti Bjeline è stata presa dalle truppe serbe. L' attacco turco contro Zaičar fu respinto con assai gravi loro perdite. Il generale Cernajeff si avanza verso Pirot.

Parigi, 5 luglio. L' *Agenzia Havas* scrive che la politica dell' astensione e del non intervento ha le maggiori probabilità di essere seguita dalle potenze europee.

Secondo l' *Estafette* il governo francese proibì l' arruolamento di volontari e l' aprimento di soscrizioni per la Serbia.

Nella camera ebbe luogo una vivace discussione tra i radicali, i bonapartisti ed i repubblicani sulla proposta di mettere in istato di accusa i bonapartisti, tutti coloro che stavano per l' impero e gli prestarono giuramento. Appoggiata dai repubblicani la proposta fu accolta con 362 contro 73 voti.

Mostar, 4 luglio (fonte turca). Alle truppe imperiali che avevano passato il confine serbo presso Vidino riuscì dopo sette ore di combattimento d' impadronirsi delle opere fortificatorie. Esse presero posizione in Isor, distretto di Zaičar. Le truppe serbe che presso Nissa e Bjeline avevano passato il confine, furono respinte. La stessa sorte toccò ai montenegrini in un tentativo di attacco presso Podgorica.

Atene, 5 luglio. La speranza espressa dal principe di Serbia nel suo manifesto, circa la partecipazione della Grecia alla guerra, è assolutamente infondata. Tra la Grecia e la Serbia non vi sono nè rapporti nè accordi su tale proposito, ed il governo ellenico non intende di rinunziare in guisa alcuna alla sua politica di pace.

Washington, 4 luglio. L' inviato germanico presentò al presidente Grant una lettera autografa dell' Imperatore di Germania, che esprime al presidente le sue felicitazione pel centenario, e la speranza di un continuo accrescimento della prosperità e dell' amicizia tra la nazione americana e la tedesca.

— Knez crnogorski, na brzojav, odpravljen mu nazad 8 danah po velikom veziru, po žici prekjučer odgovori, navištujući rat. Knez zahvaljuje na izrazima kojimi se priznaše njegovo pošteno postupanje, ali kaže, da nemože primiti uviravanja portina. Laživa izvišća, da su Tursku navela u bludnju. Stvarno da su Crnogoru obkolili; tunomadne da su ojačali tursku vojsku na crnogorskoj granici; on da je, slideći svit velikih vlastih, uzprkos velikim potežkoćam, uzdržao svoje podanike od udioništvovanja pri buni i da je podupirao velevlasti u pomirenju. Nego danas da narod znade, da Porta nije u stanju, da borbu dovrši; on sam, knez, da to osvidočenje imade te voli izjaviti rat.

— 5 srpnja. (službeno). U večer na 4 tek. Turci odbiše srbsku vojsku, što biaše udarila na Bjelinu. Sa strane srbske ostaše na polju 200 mrtvih i 400 ranjenih; Turci zadobiše više od 400 pušakah.

Srbi još nisu prišli priko rike (!) a poslate su druge turske čete, da ih iznova napanu. U ravnici Stub vojska turska bi nasrnuta od Srbah, koji iza pet satih boja biaše prisiljeni, da uzmaknu, ostaviv na bojištu 500 mrtvih. Turci zadobiše mnogo pušakah.

Cetinje, 4 srpnja. Božo Petrović, zapovidnik južne vojske ode danas sa glavnim čoporom za zasisti granice put Arbanije.

U subotu biaše sukoba izmedju Drekalovića i Kuča (u Crnojgori na Morači) i Turakah podgoričkih i dizamskih (u Arbaniji). Ovi zadnji moraše uzmaknuti sa težkim gubitkom do rike Rubnice kraj Podgorice.

Knez Nikica nahodjaše se jučer sa vojskom na Grahovu, odklen je jutros imao ući rano u Hercegovinu.

— 5 srpnja. Knez je naredio, da se lubarda na Medan i da ga jurišom otmu, jer je važno utvrdjeno misto na brigu, nedaleko Podgorice.

Biograd, 4 srpnja. Četvrti službeni vistnik javlja, da su u nedilju na 4 ure jutra, srbske čete prišle priko granice kod Šupovca blizu Morave. Jedan odil, pod zapovidju Milutina Jovanovića zasidne u Sečenicu i Đadulić, očerajući Turke; Giorgević uzme visine kraj Topolnice. U pondiljak je Černajev nasrnuo na utvrdjeni logor turski kod Babine glave, kojega braniše više nizä topovah. Iza tri ure okršaja, turci biaše usiljeni povući se natrag ostaviv svoju hranu. U isto doba, čete Ranka Alimpića pridjoše priko Drine, napridujući do Bjeline, gdi se zametne živi boj.

— Crnajew je razćerao 4000 Turakah na jugo-iztoku od Niša, otimuéi neprijatelju podvoz. Težki gubitak sa obih stranah.

Vojska drinska pod Rankom Alimpićem, bijući se kod Bjeline prisilila je Muktar pašu, na uzmak.

— 5 srpnja. (službeno). Černajev, napridujući prema Pirotu, oteo je Ak-Palanku. Turci, koji biaše udarili na Zaičar, odbiveni su. Na onu stranu Srbi stoje na obranbi. Ranko Alimpić osvojio je izvanjske utvrde Bjelinske; do sada sve ide na korist Srbah.

— Baš ništa se ovdi neznade o nasrtaju Srbah na Niš, o kojemu govore turske visti. Jedini napadaj, na onoj strani preduzet od Srbah, bi proti Babinoj-glavi, a taj je podpuno uspio, jer su Srbi osvojili turski, ojačani logor i sve, što se u njemu nahodjaše. Kao dalnja poslidica te pobide ima se smatrati i uzeće Ak-Palanke. Kod Zaičara, u pondiljak, Turci nasrnuše na pukovnika Lješanina, prišav Timok kod velikog izvora, sa namirom, da Zajčar osvoje, ali su bili podpuno odbijeni. Jučer su turci ponovili nastraj kod velikog izvora, kog su izgorili sa svojim streljivom, a kod sela Vrazogrnci zametne se boj, koji je trajao cili dan. Ovi put izjaloviše se svi napori turski, da priko Timoka pridju, dočim podje za rukom Srbima tečajem boja, ući kod Bačišnja u tursku zemlju. Topništvo srbsko se je izkazalo nadmašno prema turskom, te je Turcima zadalo težki gubitak. U Bosni Alimpić je osvojio utvrdjene položaje turske pred Bjelinom, zarobiv ljudih te otev zastavah, pušakah, konjah i mnogo živine. Turci su se povukli u Bjelinu, gdi je buknuo jedan požar, i kojega Srbi obkoljuju.

— 6 srpnja. Iza dvodnevnog boja Bjelina bi zauzeta od srbske vojske. Nasrtaj na Zaičar bi odbijen sa težkim gubitkom Turakah.

General Černajev napreduje prama Pirotu.

Paris, 5 srpnja. *Agenzia Havas* piše, da politika uzdržanja i neposridovanja imade najviše izgleda, za biti slidjena od velikih vlastih evropejskih.

Po *Estafetti* vlada francuzka je zabranila dizanje dobrovoljacah i podpisivanje prilogah za Srbiju.

U komori biaše žestoke razpre izmedju korinitašah, bonapartovacah i republikanacah o predlogu, da se pod obtužbu stave bonapartovci i svi oni, koji se držaše carstva te mu se zakleše. Po republikancima poduprt, bi primljen predlog sa 362 proti 73 glasa.

Mostar, 4 srpnja (vrelo tursko). Turskoj vojsci, koja kod Vidina biaše prišla priko srbske granice, podje za rukom iza sedam urih boja, osvojiti tvrde položaje. One se nahode u Isoru, srezu Zaičarskom. Srbske vojske, što kod Niša i Bjeline biaše prišle priko granice, odbivene su. Ista sudbina zapadne Crnogorce u jednom pokušaju, da na Podgoricu nasrnu.

Atina, 5 srpnja. Nada izjavljena po srbskom knezu u njegovoj objavi glede sudilovanju Grčke u ratu, baš je netemeljita. Izmedju Grčke i Srbije neima niti odnošajah ni sporazumka u tome pogledu, te vlada grčka nije nakana nikakvim načinom odreći se svoje politike mira.

Washington, 4 srpnja. Poslanik nimački prikazao je predsidniku Grantu jedno vlastoručno pismo cara nimačkoga, koji predsidniku izražuje čestitke za stogodišnjak i nadu neprestanog povišenja blagostanja i prijateljstva izmedju naroda amerikanskog i nimačkog.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 6 luglio. (ufficiale). In opposizione alle notizie sparse dai bollettini di parte avversaria, giusta le quali le truppe serbe sarebbero state ovunque respinte, sta il fatto che Cernajev dopo la vittoria di *Babina glava* si mantiene senza ulteriori combattimenti sul territorio turco, e che Alimpić è ancora sempre innanzi a Bjelina.

Jeri furono circondati 2000 *nizam* e soltanto una piccola parte di essi è sfuggita all' eccidio.

A Zaječar gli assalti dei turchi furono vittoriosamente respinti. Lešjanin, che comanda quel corpo di truppa, interpellato telegraficamente se abbisognasse di rinforzi, rispose che non gli occorrevano.

Digitized by Google

Belgrado, 6 luglio. Il *remorquer* della società di vapori danubiana Tisza fu ieri nel viaggio da Turn-Severin ad Oršova, alle 3 $^{1}/_{2}$ di mattina, accolto presso il villaggio serbo di Soić da un fuoco di pelettone delle truppe serbe e costretto a retrocedere. Non evvi a deplorare alcuna disgrazia. Il console generale austriaco ha spontaneamente reclamato nel modo il più energico presso il governo serbo e chiesta piena soddisfazione.

Belgrado, 7 luglio. (ufficiale). L' armata dell' Ibar, comandata dal gen. Zach, passò ai 6 corr. il confine presso Javor. Fatto un miglio di strada, s' incontrò coll' inimico trincerato in posizione favorevolissima e non ha potuto sloggiarlo dopo 5 ore di vivo combattimento. Feriti da entrambe le parti. Le due armate conservarono le loro posizioni.

Lo stesso giorno le truppe serbe passarono il confine presso Raška. Dopo 10 ore di combattimento i turchi fuggirono a Novibazar. Nella notte le truppe serbe presero 3 *kule* turche e le rasarono al suolo. Le truppe serbe occupano il territorio turco fra Raška e Novibazar. Perdite irrilevanti.

Vienna, 7 luglio. L'Imperatore partì alle 9 di sera con Andrassy per Reichstadt, ove avrà luoge l'*entrevue* coll' Imperatore Alessandro.

Praga, 7 luglio. Giusta il *Prager Abendblatt* gli Imperatori rimarranno a Reichstadt dalle ore 11 di mattina alle 3 di dopopranzo.

Il principe ereditario Rodolfo arrivò alle 11 $^{1}/_{2}$ a Böhmisch-Lipa; accolto dalle autorità nella stazione suntuosamente decorata, si portò in carrozza al castello di Reichstadt.

Alessandria, 7 luglio. Due reggimenti egiziani partono oggi per Costantinopoli.

Bodenbach, 8 luglio. L' imperatore Alessandro, arrivato alle 9 e mezza, fu salutato dall' imperatore d' Austria, che era giunto alle 7 e un quarto. I due monarchi si abbracciarono e si baciarono cordialmente tre volte e partirono col treno di corte russo alle 9 e tre quarti per Böhmisch-Lipa.

Costantinopoli, 8 luglio. I *softà*, in seguito a loro domanda, furono armati e spediti al campo di battaglia.

Bukarest, 8 luglio. La camera scelse un *bureau* radicale, presidente del quale è C. A. Rossetti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	7 Luglio	8 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	64. 70	65.80
„ „ argento	„ „ srebru	68. 20	68.80
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	110. 75	110 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	891. —	892 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	144 30	146 40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	132. 15	134. —
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 50	103. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 45	10. 62
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	6. 21	6. 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	64. 50	65. 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2068 2-3

L' i. r. corte di giustizia di prima istanza in Spalato con conchiuso 10 giugno corr. al N. 2300-crim. dietro proposta della Procura di Stato, ha emesso la seguente

Pubblicazione.

Francesco Grabovaz detto Trzibaša di Giovanni nato a Mostar, dimorante a Imoschi d' anni 24 circa, celibe, macellajo, accusato del crimine di furto previsto dai §§ 171, 174 I, II *b*, 176 II *a* C. P. a danno di Marco Soza fu Jure e dai §§ 171, 176 *a* C. P. a danno di Mijo Biočić, punibili a tenore del § 178 C. P. col duro carcere da sei mesi ad un anno e cinque anni — viene citato a comparire dinanzi a questa corte di giustizia entro il termine di mesi tre, ed a giustificarsi riguardo ai fatti addebitatigli, mentre in caso contrario sarà proceduto in suo confronto a termini di legge quale contumace e gli sarà vietato l' esercizio dei diritti civili.

Questa viene pubblicata in senso del § 424 R. p. p.

Spalato, 22 giugno 1876.

Dall' i. r. Procura di Stato.

Concorsi.

N. 6790-II 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la casa d' invalidi militare in Tyrnau non trovasi attualmente prenotato alcun soldato dell' i. r. armata austriaca, che possa aspirare al posto fondazionale di Haynau.

In seguito all' osseguiato dispaccio dell' ecc. Ministero per la difesa del paese 14 giugno 1876 N. 7564 viene quindi aperto il concorso al detto posto fino a tutto agosto a. c.

L' accettazione può aver luogo sotto le seguenti condizioni:

Il soldato o sotto ufficiale deve essere privo di mezzi di sussistenza e non essere che in grado limitato, capace al guadagno, e ciò in causa della perdita d' un membro del corpo o di ferite ricevute, che lo abbiano reso storpio, infine deve avere preso parte alla guerra nell' Ungheria dell' anno 1848 e 1849. Al posto fondazionale reso vacante va annesso il sussidio giornaliero di 17 $^{1}/_{2}$ soldi.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche corredate dei legali documenti, alla competente loro autorità d' evidenza, a cui incomberà l' obbligo di inoltrarle al prefatto eccelso Ministero.

Si osserva infine, che il posto fondazionale viene conferito vita naturale durante, e che ciò non ostante il graziato potrà anche per lo avanti fruire del trattamento eventualmente goduto in una casa d' invalidi ovvero dal fondo generale militare.

Zara li 22 giugno 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

Natičaji.

Br. 7690-II 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kući vojničkih nemoćnikah u Tyrnovu nenahodi se sada upisat nijedan vojnik c. k. austrianski, koji bi magao naticati se za utemeljiteljno misto Haynau-a.

Uslid cinjenog naloga visokog ministarstva za obranu zemlje od 14 lipnja 1876 br. 7564 otvora se daklen natičaj za rečeno misto do svršetka kolovoza t. g.

Primanje biva uz slideće uvite:

Vojnik ili podčastnik valja da je lišen sredstvah življenja, a da nije, nego slabo usposobljen za radnju, a to uslid gubitka jednog uda tilesnog ili zadobljenih ranah, koje su ga učinile sakatim, napokon valja, da je udioništvovao u ratu ugarskom 1848 i 1849. Sa praznom zakladninom skončana je pripomoć od 17 $^{1}/_{2}$ novč. na dan.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice, obložene zakonitim izpravama, pridloženoj vlasti, gdi su u očevidnosti, koja će biti dužna, sprovesti iste na visoko c. k. ministarstvo.

Nakon se opaža, da se zakladnina dava doživotno, a uz nju obdarenik da ipak može uživati moždanju drugu blagodat za nemoćnike ili pripomoć iz druge koje vojničke zaklade.

Zadar 22 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

N.159 c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso per un posto di maestra presso la scuola popolare femminile di Sebenico, circondario di I classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente o, se già impiegate col tramite delle proposte autorità entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abitazione al magistero, nonchè la prima conoscenza della lingua slava che è lingua d' istruzione.

Sebenico 3 luglio 1876

Dall'I R. consiglio Scolastico Disrtettuale.

Br. 159-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za jedno misto učiteljke kod ženske pučke učione u Šibeniku, okolišu I razreda sa prihodima, predvidjenim zakonom od 29 prosinea 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticateljice imadu prikazati svoje prošnje mistnom učionskom viću Šibenskom upravno, ili ako su već u službi, priko pridpostavljene vlasti za šest nediljah, počam od prvog uvrštenja ove objave us lužbeni list, dokazav godišta, obavljene nauke i usposobljenje za podučavanje, kano i podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, koji je naukovni.

Šibenik 3 srpnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 1390-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorni 3 agosto, 4 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo da Verlicca a Pietro Medić q. Simo da Cettina e stimati complessivamente fior. 540, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 540.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del credito.

Descrizione degli immobili.

1. Casa di abitazione costrutta con muro in calce, coperta con falasco della lunghezza di braccia 13, e della larghezza di braccia 6 posta fra confini da levante Mitar Medić, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Simo Medić, e da borra pascolo comunale. La detta casa e interramente divisa da una parte di virgulti e non ha che il solo pianterreno.

Essa colle relative adiacenza e 12 alberi da bosco.

2. Terreno arativo denominato Podvornica sotto la casa Medić, dell' estesa di giornate 1 e mezza d' aratura, fra confini da levante, ponente e mezzodì Mittar Medić, da borra casa e Pojata del Medić Petar.

3. Terreno arativo vocato Luka, dell' estesa di una giornata di aratura abbondante fra confini da levante piccolo sorgente denominato Vrilasce, indi fratelli Grgenta, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Grgenta, Marco fu Jure, da borra Mitar Medić q.m Lazo.

4. Terreno arativo denominato Orline dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di giornata d' aratura, fra confini da levante Mitar Midić da ponente fiume Cettina, da mezzodì Mitar Medić, da borra Petar e Mitar Medić.

5. Terreno arativo denominato Napolje pod Krivacom dell' estesa di 2 giornate d'aratura, fra confini da levante Mijo Luič, da ponente Luka Barisić, da mezzodì Nicola Grgenta, Petar Grgenta e Mijo Luič, da borra Sava Grgenta, Marco Grgenta q.m Giuro, Nicola Grgenta, Marco Grgenta q.m Sava, Krstan Preocanin, q.m Jovan, e Mijo Luič q.m Ignat.

Verlicca 19 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2225-civ. 3-3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Francesco Goić q.m Giorgio, a presentare le sue dichiarazioni d' erede sulle sostanze relitte dal defunto Giorgio e Bortolo padre e figlio Goić, a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pubb. a n.o 52).

S. Pietro 20 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1386-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile oppignorato da Matteo Borozan a Pietro Tesolatto contemplato dall' editto di pari data e numero pubblicato nel N. 54 dell' Avvisatore.

Spalato 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2243-civ. 3 — 3

EDITTO.

pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dalla c. r. procura di finanza, contro Bartolo Perisić di Martino da Postrana vennero fissati i giorni 20 luglio e 25 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Spalato 28 marzo 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3024-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. del gior 11 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata alli Agostino e Ante Dobra q.m Giuseppe, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1572 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa a due piani posta nel villaggio di Provicchio superiore con cortile ed adjacenze, fra confini da borra Lovre Vlakov, da scilocco Mare Grubela, da ponente Joso Antić q.m Grgo, maistro Ranka Antić q.m Grgo.

2. Una casa posta nello stesso villaggio a due piani con cucina presso la casa, fra confini da borra strada, da scilocco eredi q.m Frane Antić, da ponente Mate Cukrav q.m Grgo, da maistro Rocco Grubelić q.m Frane.

3. Un terreno vignato con olivi 26, diviso in due zidine, dell' estesa di gognaja 4 circa denominato Kapalina posto in Srima di Sebenico, fra confini da borra e maistro Luka Cukrav, da scilocco Ante Cukrav e ponente Simo Cukrav di Major.

Sebenico 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 978-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 9 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa moglie di Giuseppe Piperata rapp. dal D.r Borovich da Sebenico, a Mijo Ninić q.m Ivan da Cernizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato e in parte arativo Campo Dabbasso, Postig proprietà Mattiazzi al quale si corrisponde il terzo dei prodotti con 8 ficaj di gog. 4 circa, da borra ulica, scilocco Mikulandra, da levante Pasco Zenić, maistro strada ed un pezzo.

2. Un terreno arativo posto in Cernica località Samić di gog. 3 con olivi 30, di proprietà del debitore diviso in 3 pezzetti attigui uno all' altro, da borra Pekas, scilocco Juras Mate, da levante Baranovich Stipe, maistro Petar Zaninova.

3. Terreno vignato Campo Sup. Palaciza di gog. 8 proprietà Puzota, borra strada, levante Marco Mizaljević, scilocco Dachić, maistro Minive Juras.

4. Terreno vignato in Palačin di gog. 4, da borra Minic Jovo, levante D.r Luca Giovalino. scilocco Saric Pilip, maistro Rude.

5. Due terreni vignati in Bassuchie, Drascize e Vertglača proprietà Ljubic di gog. 4, da borra Supuk, levante Cartan, scilocco e maistro strada.

Sebenico 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5479.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di formazione di un piazzale selciato intorno alla lanterna di Punta d' Ostro e di un magazzino ad uso deposito petrolio verrà tenuta nel giorno 5 agosto a. c. presso l' i. r. Capitanato di porto in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 1933:89 v. a.

Sino alle ore 12 merid. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 87 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali d' appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato suddetto.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sàra stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

L' approvazione del protocollo d'asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Ragusa, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 26 giugno 1876.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 3151-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Francesco de Miorini cessionario di Francesco Ballani contro Antonio Cindro e descritti nell' Editto N. 104-84 inserito nell' "Avvisatore Dalmato" al N.ro 17 venne rideputato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2072-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del

1. Terreno vignato detto Vinograd dell' estesa di zappe 14 fra confini da levante pascolo comunale, da mezzodì Pilip Krečak, ponente e borra strada e pascolo.

2. Terreno arativo in Dražice detto Vinogradina dell' estesa di 2 giornate circa, fra confini da levante Petar Krečak, mezzodì ograda del debitore, ponente Petar Krečak, borra Stipan Bradica oppignorati da Giuseppe Piperata a Jakov Krečak da Radonić estimati fior. 440, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 440.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 p. cento, dal quale sarà esonerato l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello della delibera fino all' ammontare del suo credito,

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agil stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Nr. 543-civ. 3—3

EDITTO

Restano fissati i giorni 7 luglio, 9 agosto e 6 settembre 4876 per la vendita degli enti oppignorati da Milo Stankov Martinović a Giuro Vucov Pribilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Budua 13 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2073-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 agosto e 12 settembre a. c. terransi i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce destritti oppignorati da Rosa Piperata alli Mate e Ive Sterkalj da Pokrovink e stimati fiorini 584:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 584:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 p. 100 dal quale non sarà esonerato l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Una casa di abitazione a pian terreno, con muri a calce, coperta con placche, lunga braccia 22, larga braccia 8, ed alta 3, fra confini da tramontada stradicella indi aja e pojatta, da mezzodì pascolo indi strada, da scilocco pascolo, e da borra Marko Alekšić.

2. Terreno arativo denominato Strana dell' estesa di giornate una circa di aratura fra confini da borra Mate e Nico Mendjušić, da mezzodì pascolo indi strada, da ponente Ante Sterkalj, da scilocco strada e casa del debitore.

3. Terreno arativo denominato Vlačina dell' estesa di giornate due circa di aratura fra confini da borra Grgo Sterkalj, da tramontana Dujo Sterkalj, da mezzodì il terreno ad 5.to dell' instanza, e da scilocco Ante Lučić.

4. Terreno ora piantato a viti nella suddetta località dell' estesa di zappe 5, fra confini da mezzodì pascolo, da scilocco Ante Lučić, da borra il precedente terreno arativo, da tramontana Dujo Sterkalj con 9 alberi di ulivo.

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 623-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle raalità esecutate dalla c. r. Procura di finanza a Baica Radulovich, furono fissate le giornate 12, 18 e 24 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Risano 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 914-civ. 3 - 3

EDITTO.

pella vendita di una casa sita a Bergatto inferiore oppignorata da Salamon Valenzin a Maria Assanović et LL. CC. stimata fiorini 2600.

(Vedi 1.a pub. al N.ro 53).

Ragusa 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1204-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata a D.n Marino Karstulović, resta fissato il terzo incanto pel giorno 17 agosto 1876, dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Makarska 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1205-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del defunto Pasquale Visković, resta fissato il terzo incanto per il giorno 17 agosto 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Makarska 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 719 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio, 25 agosto e 22 settembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa oppignorata dagli eredi q.m Giovanni Parača a Gasparo Vojvoda.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Budua li 30 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1825-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Pastrovich la nomina in suo curatore dell' avvocato D.r Fortunato Caraman avvenuta in seguito alla petizione 19 maggio 1876 N. 1594.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Spalato 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 845-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio, 19 agosto e 9 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Baldassare Pitarević da Ragusa a Natale Morgin detto Sorgota da Smokovljane.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Stagno 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2958-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Nicolò Rogossich alli Stefano e Giacomo Perissich q.m Tommaso e D.r Speraz curatore all' eredità giacente del fu Tommaso Perissić q.m Giacomo viene rideputato il giorno 7 agosto dalle ore 9 alle 12 meridiane. Vedi anteriore editto 15 ottobre 1875, N.ro 9012 inserito per esteso nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato" N. 9.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

3—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto e legna ad uso del paese nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1876 fin' a tutto settembre 1877 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo il giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni: pane a 875 grammi	Giornalmente Porzioni: avena a 770 cl.	Giornalmente Porzioni: fieno a 5600 grammi	Giornalmente Porzioni: strame a 1700 grammi	Ogni quattro mesi Kilogrammi: paglia da letto	Legna ad uso del paese Metri Cubi	Annotazioni
L' i. r. aminist. delle sussisten. militari in Zara	15 quindici luglio 1876	Zara	ottobre 1876	settembre 1877	—	—	22 $^1/_2$	32	13.724	—	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantite col vadio del **5 %** sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, per la delibera non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l'offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente autorità politica che dichiari essere l' offerente persona idonea e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

5. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

6. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezze od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di 8$^1/_2$ kilog.

7. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenore una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si puó far uso della quantità di riserva.

8. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

9. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

10. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

11. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

12. Al deliberatario di fieno o paglia in Zara verrà rilasciato in affitto ad ognuno la metà del locale nella fossa del Ravelino nell' eraríale deposito di fieno verso pigione da pagarsi durante l' epoca del contratto mensilmente fiorini 3 $^1/_4$ all' i. r. direzione edile militare giusta le condizioni ostensibili nel suddetto locale.

Se però per la paglia da letto e per il strame o fieno fossero separati deliberatari verrà rilasciato a ciascun deliberatario la sua propria separazione del Magazzino suddetto, verso la pigione corrispondente.

La consegna di questi depositi, rispettivamente separazioni, verrà fatta dietro inventario commissionale.

13. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

14. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

15. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Zara li 24 giugno 1876.

Dall' i. r. amministrazione delle Sussistenze Militari.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d' asta in data 24 giugno 1876 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di fieno di 5600 g.r. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . una porzione di strame a 1700 kil. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . . . per ogni 100 g.r. di paglia da letto tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . . dico . . . .

. . . . N. N. offerente

———

N. 427-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Disttrettuate in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apporita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 a. m. alle 12 merid. del dì 9 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita in Bruscie al civico N. 43 fra confini da levante Prospero Baile e dagli altri venti il medesimo Nicolò Palarić, oppignorato da Girolamo Aras, alli Vincenzo q.m Nicolò Palarić e Giovanni Milicić qual tutore delli Catterina, Mattea, Margherita, Matteo ed Antonio Palarić q. Nicolò, e quale procuratore delli Giorgio, Bortolomeo e Margheritá Palarić q.m Vincenzo da Bruscie.

La prima voce d' asta sarà di fiorini 396:32$^2/_3$ e qualora non vi fossero offeronti che applicarvi volessero al prezzo di stima, la vendita seguirebbe a qualunque prezzo anche inferiore di questo.

Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario e da qualunque altro, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Lesina 1 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

———

N. 706-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 agosto e 6 settembre 1876 si terranno i dnplici esecutivi incanti per la vendita degli stabiti in calce descritti oppignorati da Gioachino Chiuda quale fabbriciere della chiesa G. o. dJ. Trinità in Budua a Nicolò Rucović e stimati complessivamente fior. 686:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 686:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso il vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Verta a Maini dell' estesa di una giornata d' arazione, fra confini da levante Mitar Rucović, da ponente Pero o Niko Racanović da borra Elia Vukašinović ora Niko Racanović da mezzodì Stefano Tanovič e Mitar Rucović, con viti, fichi e pomi.

2. Terreno Pod košljun, composto di 7 Vertače di una giornata d' arazione con bosco fra confini da levante Košljun e Mitar Rucović da ponente Jovo Vukičević e compagni da borra Krsto Giurov Boreta, e da mezzodì Jovo Vukičević e Mitar Rucović.

Budua 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 705-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 6 agosto, 9 settembre e 13 ottobre 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Gioachino Ciuda quale fabbriciere della chiesa G. o. dd. Trinità in Budua a Niko Rucović e stimati complessivamente fior. 738 restando ostensibile a chinunque in questa cancelleria il protocollo di stima ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 738.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne la esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Pod košljun composto d' una vertača con bosco a levante, dell' estesa di 4 giornate con 4 piante d'ulivo fra confini da levante pascolo, da ponente e mezzodì Marco e compagni ora Pop Gašo Rucović.

2. Terreno denominato Pod kašljun composto di 6 vertače, con una piccola estensione di bosco di basso fusto, con 12 piante d' ulivo ed un rovere fra confini da levante pascolo, da ponente Ivo e don Gabriele Rucović ora Jovo Vukičević e compagni, da mezzodì Milo Rucović da borra Rade e Krsto Boreta

Budua 23 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

———

N. 124. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 9 agosto a. c. verrà tenuta presso questo ufficio pubblica asta per la quinquennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1881 delle migliorie coloniche di due terreni vignati siti nelle località Bossana e S. Giorgio di quest' isola ch' erano affittate a Giorgio Saro q. Marco.

La prima voco d' incanto resta fissata a fior. 8:10 annui e tanto le condizioni quanto lo stato di consistenza sono ostensibili presso lo scrivente.

Pago, 27 giugno 1876.

Dall' i. r. ufficio riun. Dep. Sali.

———

N. 2761-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 8 agosto, 3 settembre e 12 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Rocco Unić q.m Ante e Marco Unić di Rocco da Trebocconi (Vedi 1.a pub. al N. 51).

Sebenico 12 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 56 - Zara, Mercoledì 12 Luglio 1876

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 56 - U Zadru, u Sridu 12 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke made da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà Imp. e Reale Apostolica con Sovrana risoluzione 2 luglio corr. si è graziosissimamente degnata di traslocare il consigliere aulico della luogotenenza in Zara, dr. Vittore *Pozzi* al vacante posto di consigliere aulico presso la luogotenenza a Trieste.

N 232 **AVVISO.** 3—3

Gli esami di maturità per iscritto si terranno nei giorni 17, 18, 19 e 20 del corrente mese, e quelli degli studenti privati, iscritti presso questo i. r. ginnasio, li 28 e 29.

Zara li 2 luglio 1876.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il 1. luglio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XXI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicata il 1. giugno 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 70, il trattato fra la monarchia austro-ungarica e la Svizzera del 7 dicembre 1875, per regolare i rapporti di diritto relativi all' incolato, all' esenzione dal servizio militare e alle imposte militari ed all' eguale misura di imposte dei pertinenti di ambedue gli Stati nel territorio dell' altra parte contraente, il vicendevole provvedimento gratuito dei rispettivi pertinenti, ammalati o colpiti da infortunii, privi di mezzi di sussistenza, e la vicendevole gratuita comunicazione degli estratti ufficiali dai registri dei nati, coniugati e morti.

N. 71, l' ordinanza dei ministeri dell'agricoltura e del commercio, del 28 aprile 1876, concernente la riduzione delle misure contemplate nella legge montanistica del 22 maggio 1854, in misura metrica.

N. 72, la legge dell' 8 maggio 1876, concernente la conclusione di un accordo con la rappresentanza provinciale della Carniola, per regolare le condizioni dello Stato verso il fondo per l' esonero del suolo nella Carniola.

N. 73, l'ordinanza dell' i. r. ministero dell' commercio d' accordo coll' i. r. ministero delle finanze del 26 maggio 1876, relativa alle botti pel trasporto della birra.

PARTE NON UFFICIALE.

Traduciamo dalla *politische Correspondenz* il manifesto che il principe Nicolò ha diretto agli ercegovesi nell' atto di por piede in Ercegovina:

Ercegovesi!

Chiamato dalla divina providenza, dal sentimento del mio dovere, dalla volontà del mio piccolo ma libero ed eroico Stato, dall' amore fraterno che nutro per voi, e dal desiderio che il popolo dei serbi si affranchi e si unisca, desiderio amoroso che ho ereditato dai miei predecessori ed ho sempre vivamente nutrito, io pongo il piede nell' Erzegovina per ispezzare le catene della schiavitù che da secoli vi opprimono.

Erzegovesi! È mia ferma convinzione di secondare il vostro più ardente desiderio. Sempre e in ogni occasione voi avete destata in me la persuasione, che nel vostro destino così pieno di patimenti, avete atteso soltanto il giorno, nel quale la nostra lotta comune contro le forze turche dovrà dal giogo turco liberarvi.

Erzegovesi! questo giorno desiderato è venuto, e se piace a Dio, ben venuto per noi tutti — il giorno in cui deve cominciare la nostra lotta che vi renderà liberi erzegovesi. Eroismo, fatiche associate ed obbedienza, contribuiranno al felice risultato. Se piace a Dio, l' Erzegovina sarà presto libera, e voi potrete godere di quella stessa indipendenza di cui vanno sempre tanto fieri i vostri fratelli montenegrini. E voi ne siete anche degni, o erzegovesi, perchè voi siete degli eroi, che daranno sempre al mondo il luminoso esempio dell' eroismo e del sacrifizio per la libertà, come l' avete dato sempre, e specialmente negli ultimi anni, quando con robuste braccia cominciaste a scuotere la dominazione ottomana, guadagnandovi il rispetto e la benevolenza di tutto il mondo civilizzato.

Ed è in Erzegovina che ha sempre vivuto il fiore della nazione serba, fiore che cinque secoli delle più barbare crudeltà non bastarono a sradicare. Un bel proverbio serbo dice: l' Erzegovina ha popolato il mondo, eppure non è rimasta spopolata.

Erzegovesi! Non perdete un solo istante il vostro eroico coraggio. Dio è pietoso e giusto, e santa è la causa per cui combattiamo. Noi trionferemo: io sono con voi, con voi è ogni montenegrino. Tutto, la vita o la morte, ci troverà sempre riuniti: dunque avanti!

Avanti erzegovesi! Seguite me e la bandiera del Montenegro, testimone di tante innumerevoli battaglie, gloriose per noi e disastrose per i turchi.

Erzegovesi! Soffriste sotto la dominazione ottomana inauditi patimenti, ed io soffersi con voi sentendo nel profondo dell' anima i vostri patimenti. Tuttavia la li-

SLUŽBENI DIO.

Njegovo carsko i kraljsko apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom 2 srpnja tek. najmilostivije se je udostojalo, premistiti dvorskog savitnika namistništva Zadarskog d.ra Viktora *Pozzi* na izpražnjeno misto dvorskog savitnika kod namistništva u Trstu.

Br. 232 **OBJAVA.** 3—3

Ispiti pismeni zrielosti držati će se na 17, 18, 19 i 20 tekućeg mieseca, a oni privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, na 28 i 29.

U Zadru 2 srpnja 1876.
Iz c. k. Upraviteljstva Gimnazialnoga.

Na 1 srpnja biaše razaslato i porazdiljeno talijansko i hrvatsko izdanje XXI komada državo-zakonskoga lista, već oglašena na 1 lipnja 1876 samim nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 70, ugovor izmedju austro-ugarske monarhije i Švajcarske od 7 prosinca 1875, za urediti pravne odnošaje glede domovne pripadnosti, oprosta od vojarine i od vojnih nametah i jednake mere porezah za pripadnike obih državah na zemljištu drugog dila ugovarajućeg, uzajemne bezplatne providbe za dotične pripadnike bolestne ili u nesriću pale, lišene sredstvah za uzdržavati se, te uzajemnog bezplatnog priobćenja izvadakah iz službenih zapisnikah rodjenih, oženjenih ili umrlih.

Br. 71, naredbu ministarah ratarstva i trgovine od 28 travnja 1876 glede preinake mere, naznačene u rudarskom zakonu od 22 svibnja 1854, u meru metričku;

Br. 72, zakon od 8 svibnja 1876 glede sklopitbe jednog dogovora sa pokrajinskim zastupstvom Kranjske, za urediti državne odnošaje prama razteretnoj zakladi u Kranjskoj;

Br. 73, naredbu ministarstva trgovine suglasno sa ministarstvom financijah od 26 svibnja 1876 glede bačavah za prenos piva.

NESLUŽBENI DIO.

Prevadjamo iz *političke Correspondenzije* proglas, izdat od kneza Nikole na Hercegovce u oni čas, kada je stupio na hrcegovačku zemlju:

"*Hercegovci!*

Pozvan božjim providjenjem, mojom svisti vlastite dužnosti, voljom moje male, ali slobodne i junačke države, bratskom ljubavi, koju za Vas osićam, kao i željom, da se narod srbski oslobodi i ujedini, dragom željom, koju sam od svojih predakah naslidio i uvik najživlje gojio unilazim u Hercegovinu, da pokidam robske okove, koji Vas od stoljećah sapinju.

Hercegovci! Tvrda mi je vira, da tim Vašu vlastitu najživlju želju izpunjujem. Vi ste mi svagda i svakom prilikom zadali uvirenje, da u svojoj mukotrpnoj sudbini čekate samo dana, u koji zajednička naša borba proti Turskoj ima Vas da oslobodi turskoga jarma.

Hercegovci! Željeni taj dan osvanuo je i ako Bog da, osvanuo sretno za sve nas, taj dan, u koji naša borba ima započeti, da Vas učini slobodnimi Hercegovci. Junačtvo, zajednička radnja i poslušnost složit će se za sretan uspih. Ako Bog da, Hercegovina će na skoro postati slobodna i Vi ćete dostati se iste neodvisnosti, kojom su se Vaša braća Crnogorci vazda ponosili. Ali Vi ste, Hercegovci, i vridni, da budete neodvisni; jer Vi ste junaci, koji će svitu dati sjajan primjer junačtva i požrtvovnosti za slobodu, kako ste svagda, a naročito poslidnje godine davali, kad-no snažnom mišicom počeste turskim gospodstvom tresti, osvajuć si štovanje i blagohotnost ciloga prosvitljenoga i slobodoumnoga svita.

U Hercegovini vazda je živio cvit srbskoga naroda, kojega slomiti nemogoše ni pet stolićah najokrutnijih varvarskih dilah. S toga je ovaj rat znamenit za Vas. Lipa srbska poslovica kaže: Hercegovina je svit naselila, a sebe nije razselila.

Hercegovci! Ni jednoga časa negubite junačkoga svoga srdca: Bog je milostivan i pravedan, a sveta je stvar, za koju se mi borimo. Mi ćemo pobiditi. Ja sam s Vami, s Vami je i svaki Crnogorac. Svaka prilika, smrt i život naći će nas sjedinjene i zato naprid!

Hercegovci naprid! Slidite mene i zastavu Crnegore, svidokinju bezbrojnih, za nas toli slavnih, za Turke toli pogubnih bitakah!

Hercegovci! Pod nasilnom turskom vladom Vi ste nečuveno trpili, a ja trpljah s Vami i osjećah s Vami u dubljini svoje duše. Sasvim tim nesmije Vas sloboda

Digitized by Google

bertà di cui godete al presente, non deve trascinarvi ad atti di vendetta contro i vostri fratelli di rito mussulmano. È mio desiderio che vi mostriate animati da uno spirito di fraternità e di conciliazione.

Erzegovesi di rito maomettano! Tutto quello che ho detto ai vostri fratelli cristiani, vale pienamente anche per voi. Già da lunghi anni passarono i tempi in cui i vostri antenati abbracciarono la fede maomettana partecipando alla dominazione e a speciali privilegi. Tutti questi vantaggi vi ha il turco a poco a poco ritolti, e voi avete già cominciato a provare la grave e tirannica loro oppressione. Se questo fortunato momento non fosse giunto anche per voi, tra breve sareste divenuti dei raja, come lo sono i vostri fratelli cristiani. Maomettani! sebbene di altra religione, siete tuttavia nostri fratelli, perchè serbo sangue scorre nelle vostre vene. Perciò io accorro alla vostra liberazione, come a quella dei vostri fratelli cristiani. Liberi sarete nella libera Erzegovina. Vi sarà una sola legge, una sola giustizia per tutti. Nessuno toccherà la vostra fede: essa sarà rispettata come un santuario: questo io vi garantisco sulla mia imparzialità, sull' amore che nutro per voi. Di questo sono testimoni centinaia di vostri correligionari che vivono nel Montenegro, e trovarono sempre presso di me fraterna accoglienza, aiuto e riguardo.

Perciò io vi invito, maomettani, a non brandire le armi contro i vostri fratelli cristiani. Se coi vostri fratelli cristiani non v' è concesso di pugnare contro il turco, nostro comune nemico, mantenetevi almeno tranquilli. Così le vostre vite, i vostri averi non correranno pericolo alcuno. Ma se non adottate un tale contegno, se ogni distretto non mi annunzierà a mezzo del suo capo che si manterrà tranquillo e soggetto, io dovrò con mio grandissimo rammarico trattarvi quali nemici.

Desidero e spero che ciò non avvenga: desidero al contrario che tra gli erzegovesi, senza distinzione di fede, cominci a dominare quella vera fraternità, dalla quale dovrà poi risultare la loro libertà, la loro felicità.

Erzegovesi! Quanto è grandiosa l' opera a cui ci accingiamo, altrettanto grande possa mostrarsi la magnanimità di coloro che pugnano per la stessa. Perciò io vi invito ancora una volta, Erzegovesi e Montenegrini, siate nobili e magnanimi nella lotta, e rispettate anzitutto l' inviolabilità del territorio della vicina Austria, nostra amica, e quella dei suoi sudditi.

Erzegovesi! a voi tutti io metto a cuore di agire da fratelli concordi coll'entusiasmo di felici eroi, cui in unione ai montenegrini, incombe la liberazione della patria.

Erzegovesi! ricchi di gloriose memorie del vostro luminoso passato, ornamento prezioso della serba nazione, schieratevi sotto il mio vessillo. L' Erzegovina deve essere libera.

Interno.

Vienna, 6 luglio. Da Costantinopoli si annunzia che la Porta non riconosce la Serbia e il Montenegro come belligeranti.

L' arresto di Miletić ebbe luogo per mene di alto tradimento, attribuite all' Omladina.

L' Imperatore dichiarò ad una deputazione, che in oggetto della ferrovia confinaria croata aveva ottenuto udienza, doversi, per l' esecuzione del vagheggiato progetto, attendere un momento più favorevole.

Trautenau, 5 luglio. S. A. I. e R. il serenissimo signor Arciduca Principe ereditario Rodolfo prese congedo questa mattina alle ore 8 dalla famiglia principesca Lippe; si recò a piedi da Sonow a Wenzelsberg, e salito colà in carrozza si diresse a Kramolna donde, dopo il dejeuner, recossi a piedi a Nachod.

Durante il cammino S. A. I. e R. visitò il castello di Nachod appartenente al principe Lippe, ove nel 1866 era stato eretto un grandioso Lazzaretto.

La popolazione di Nachod accolse entusiasticamente S. A. I. e R., che proseguì alle ore 12 $^1/_2$ il viaggio con treno separato ferroviario.

Ricevuta alla stazione dai capi delle autorità, l' altetata A. S. recavasi dipoi a fare un giro nella città splendidamente addobbata e prendeva indi stanza all' albergo *Union*. Alle ore 5 ebbe luogo il pranzo di 30 coperte. A sera la città fu spendidamente illuminata, e la Società di canto fece una serenata a S. A. I. e R.

Budapest, 7 luglio. La *Pester Correspondenz* ha da Vienna che i ministri ungheresi conferirono jeri con Andrassy. Tra il governo ungherese ed Andrassy regna il più pieno accordo sull' indrizzo della politica estera e sull' imminente convegno di Reichstadt.

Ragusa, 7 luglio. Ieri i montenegrini cogli insorti (30 tabor) bivaccarono a Velemije (distretto di Banjani) ed oggi marciano verso Nevesinje.

Estero.

Berlino, 7 luglio. Questa mattina, alle ore 9. l' Imperatore di Russia è partito da Jugenheim. L' Imperatore di Germania parte il 12 luglio per Baden-Baden, a visitarvi il Granduca Michele, e si recherà quindi a Mainau. Il convegno tra l' Imperatore d' Austria e quello di Germania avrà luogo ad Ischl, il 19 luglio.

Parigi, 7 luglio. Casimiro Perier è morto.

— Sono qui arrivati il Granduca Costantino ed il principe Orloff.

Versaglia, 7 luglio. (Camera dei deputati.) Madier Montjeau (intransigente) propone l' abolizione del decreto del 1852 contro la stampa. Dufaure combatte tale proposta, che viene sostenuta dal proponente e da Floquet e sulla quale la Camera vota l' urgenza con 227 voti contro 147. La destra si astenne dalla votazione.

Costantinopoli, 7 luglio. L' *Agenzia Havas-Reuter* smentisce tutte le notizie pubblicate il 4 luglio dai fogli di Vienna e Pest sulla investitura del sultano da celebrarsi il 6 luglio, sulla emanazione di un Fetva del Scheik-ul-Islam, concernente il progetto di costituzione di Midhad pascià, e finalmente sulla prossima proclamazione della costituzione stessa.

Da martedì a questa parte nessun dispaccio dal teatro della guerra è stato pubblicato.

Il Bey di Tunisi manderà un reggimento a Costantinopoli.

Il nuovo ambasciatore Aleco pascià parte domani per Vienna.

Roma, 7 luglio. L' *Agenzia Stefani* smentisce la notizia che il re abbia ricevuto un inviato di Mac-Mahon.

Cetinje, 6 luglio. Il principe entrò martedì nella Erzegovina presso Cerni Kuk di Banjani e fu accolto con giubilo dagli eserciti montenegrino ed erzegovese, che furono passati in rivista dal principe.

L' esercito erzegovese è ora organizzato come il montenegrino a battaglioni, e fu provveduto di nuove armi. Gli erzegovesi salutarono entusiasticamente il principe col grido: *Živio naš gospodar!* L' esercito riunito è animato dal miglior spirito. Il principe giunse quest' oggi a Gacko, ove il nemico trovasi trincerato; le forze nemiche sono imponenti.

Washington, 7 luglio. Un grande uragano devastò la parte settentrionale dello Stato di Jawa (Stati Uniti). Un distaccamento di truppe sotto il comando

kou sada uživate, zavesti na osvetu proti Vašoj braći vire muhamedanske. Moja je želja, da Vas oduševljuje duh bratinstva i pomirenja.

Hercegovci muhamedanske vire! Sve ono, što evo rekoh Vašoj braći kršćanske vire, valja i za Vas podpuno. Vremena, u kojih predci Vaši poprimiše viru muhamedansku, te dobiše prevlast i osobite povlastice, prošla su od više godinah. Malo po malo izvio Vam je Turčin sve to iz rukuh i vi već ljuto počimate osićati težko i tyransko ugnjetavanje od Turakah. Da i za Vas sretni ovaj čas neosvanu, i Vi biste za kratko vrime postali rajom, kako su Vaša braća kršćani. Muhamedanci! Premda druge vire, Vi ste ipak naša braća; jer i u Vaših žilah teče srbska krv. Za to dolazim ja isto tako da osloblodim Vas kao i Vašu kršćansku braću. U slobodnoj Hrcegovini i Vi ćete biti slobodni. Za sve će biti jedan zakon, jedna pravica. U vašu viru nitko neće dirnuti; ona će se smatrati svetinjom; ja Vam to jančim mojom bezpristranošću i mojom ljubavi, koju za Vas osićam. Svidoci su tomu stotine Vaše braće po viri, koja živu u Crnoj gori i koja kod mene uvik nadjaše otčinski doček, pomoć i obzir.

Stoga Vas, Muhamedanci, pozivam, da se nelaćate oružja proti svojoj kršćanskoj braći. Ako već nemožete, da se sa svojom kršćanskom braćom zajedno borite proti Osmanliji, Vašemu zajedničkomu neprijatelju, budite mirni; Vaš život i imetak neće biti u nikakvoj pogibelji. Ali ako se nebudete tako vladali, ako mi svako okružje po svojem predstojniku nenavisti, da će biti mirno i pokorno, morati ću na najveću svoju žalost postupati s Vami kao s neprijatelji.

Ja neželim i nenadam se, da će dotle doći: usuprot se nadam, da medju Ercegovci bez razlike vire počima ovladjivat ono pravo bratinstvo, iz kojega će poteći njihova sloboda i sreća.

Hercegovci! Kano što mi veličajeno započesmo dilo, tako uzvišenom nek se pokaže i veledušnost svih onih, koji se zanj bore. S toga Vas, Hercegovci i Crnogorci, još jedan put pozivam, budite plemeniti i veledušni u borbi i prije svega poštujte nepovridivost zemlje susjedne Austrije, naše prijateljice kao i njezinih podanikah.

Hercegovci! Svim Vam dovikujem: Radite kao složna braća s oduževljenjem sritnih junakah, kojim zajednički sa Crnogorci valja otačbinu osloboditi.

Hercegovci! koji ste bogati slavnimi uspomenami svitle Vaše prošlosti te dragi ures srbskoga naroda, skupite se pod moju zastavu! Hercegovina mora biti slobodna!„

Naša zemlja.

Beč, 6 srpnja. Iz Carigrada javljaju, da porta nepriznaje Srbiju i Crnugoru kao ratujuće.

Zatvor Miletićev bi preduzet radi komešanja izdajničkog, što se pripišuje Omladini.

Car reče jednome poslanstvu, što radi željeznice hrvatsko graničarske biaše primljeno, da radi izpunjenja te želje valja čekati shodniji čas.

Trautenau, 5 srpnja. Nj. c. i k. v. prevedri gospodin nadvojvoda naslidnik Rudolf oprosti se jutros na 8 uri od kneževe obitelji Lippe, podje pišice iz Sonova do Wenzelsberga, te tu ušav u kočiju, uputi se prama Kramolni, odklen, iza ručka, pišice ode u Nachod.

Uzput Nj. c. i k. v. pohodi dvorac Nachod, vlastništvo kneza Lippe, gdi biaše 1866 jedna velika bolnica.

Puk nachodski primi oduševljen Nj. c. i k. v., koji na 12$^1/_2$ nastavi put sa osobitim željezničkim vlakom.

Primljen na kolodvoru od pridstojnikah vlastih, Nj. V. podje obići grad, sjajno nakićen te odsidne u gostioni *Union*. Na 5 urih bi obid za 30 osobah. U večer biaše grad sjajno razsvitljen, a pivačko društvo učini Nj. c. i k. V. večernju.

Budapešt, 7 svibnja. *Pešter Correspondenz* ima iz Beča, da su ugarski ministri jučer dogovarali se sa Andrassyem. Izmedju ugarske vlade i Andrassya vlada najpodpuniji sporazumak o uputu vanjske politike i o pridstojećem sastanku Reichsstadskom.

Dubrovnik 7 srpnja. Jučer su Crnogorci sa ustašama (30 taborah) počivali kod Velemaja (srez banjanski) a danas idu put Nevesinja.

Inostranstvo.

Berlin, 7 srpnja. Jutros na 9 urih pošao je ruski car iz Jugenheima. Nimački car odlazi na 12 srpnja put Baden Badena za pohoditi tu velikoga kneza Mihaila, te će onda ići u Mainau. Sastanak austrianskog cara sa nimačkim biti će u Ischlu na 19 srpnja.

Paris, 7 srpnja. Casimir Perier je umro.

Prispili su veliki knez Konstantin i princ Orlow.

Versalj, 7 srpnja. (Zastupnička kuća). Madier Montjeau (nepopustljivac) predlaže ukinuće naredbe 1852 godine proti tisku. Dufaure pobija taj predlog, kojega podupiraju predlagatelj i Floquet te glede kojeg kuća glasuje prešnost sa 227 glasovah proti 147. Desna se uzdrži od glasovanja.

Carigrad 7 srpnja. Agenzia. *Havas-Reuter* oprovrže sve visti, oglašene na 4 srpnja po bečkim i peštanskim listovima o opasanju Sultana, što bi se imalo slaviti na 6 t. u., o izdanju jedne Fetwe po Šeik-ül Islamu glede Mithadove osnove ustavne te napokon o bližnjom oglašenju iste.

Od utorka do danas nebi praglašena sa bojišta nikakva vist.

Tunezki bey poslati će jednu pukovniju u Carigrad.

Novi poslanik Aleco polazi sutra u Beč.

Rim, 7 srpnja. *Agenzia Stefani* oprovrže vist, da je kralj primio jednog poslanika Mac-Mahonova.

Cetinje, 6 srpnja. Knez je ušao u utornik u Hercegovinu kod banjanskog Crnog kuka i bi sa veseljem primljen od crnogorske i hercegovačke vojske, koje knez smotraše.

Hercegovačka je vojska sada ustrojena kao crnogorska u tabore, te bi providjena sa novim oružjem. Hercegovci pozdraviše kneza oduševljeni sa uzklikom: Živio naš gospodar! Sajedinjena vojska je nadahnuta najboljim duhom. Knez je prispio danas u Gacko, gdi se neprijatelj nahodi ušančen; neprijateljske su čete znatne.

Washington 7 srpnja. Velika oluja ošteti siverni dio države Java (sjedinjenih državah). Jedan odil vojske pod zapovidništvom generala Custera i Majora Rena

Digitized by Google

del generale Custer e del maggiore Reno fu battuto nel sud dagli indiani. Il generale Custer, 16 ufficiali e 30 uomini furono uccisi. Reno si salvò con una penosa ritirata.

Pietroburgo, 6 luglio. Gorčakoff rinunziò al progettato viaggio in Wildbad.

Odessa, 6 luglio. Il ministero serbo collocò una parte dell'imprestito presso banchieri greci e bulgari.

Grahovo, 6 luglio. Il quartiere generale montenegrino si avanzò verso Gacko.

Oršova, 6 luglio. I serbi eressero delle batterie sul Danubio.

bi na jugu potučen od Indianah. General Custer, 16 častnikah i 30 ljudih biaše ubiti. Reno se spasi sa mučnim uzmakom.

Petrovgrad, 6 srpnja. Gorčakov se je odrekao naumljenog putovanja u Wildbad.

Odessa, 6 srpnja. Srbsko ministarstvo poverilo je jedan dio zajma kod novčara grčkih i bugarskih.

Grahovo, 6 srpnja. Glavni crnogorski logor napridovao je do Gacka.

Oršova, 6 srpnja. Srbi su postavili baterijah uz Dunav.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 1.° corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Verlicca, composta dei sigg: Giuseppe Kulišić, podestà, Giovanni Begović, Nicolò Ristović, Natale Katić, Giovanni Kević, assessori.

Nel mese di giugno p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

	Malleposte e corse celeri	Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	25
„	„ Spalato	114
„	Ragusa — Metković	72
„	Sebenico — Knin	60
Celeri	Spalato — Traù	51
„	„ Almissa	13
„	Sebenico — Traù	26
„	Sebenico — Scardona	43
„	Sinj — Imoschi	36

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1354 soldi 26.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 1 tek. uredilo se je novo občinsko upraviteljstvo Vrličko, sastavljeno od gospode: Joso Kulišić, načelnik, Ivan Begović, Niko Ristović, Božo Katić, Ivan Kević, prisidnici.

Miseca lipnja pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

	Bèrzovoz i prosti poštovoz	broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	25
„	„ — Split	114
„	Dubrovnik — Metković	72
„	Šibenik — Knin	60
Bèrzovoz	Split — Trogir	51
„	„ — Omiš	13
„	Šibenik — Trogir	26
„	Šibenik — Skradin	43
„	Sinj — Imoski	36

Najmovina iznosaše ukupno 1354 for. 26 novč.

Telegrammi particolari della Redazione.

Bodenbach, 8 luglio. L'*entrevue* di Reichstadt, che anzitutto aveva il carattere di un incontro puramente personale fra i due monarchi ed i rispettivi ministri degli esteri, fu così calda, così cordiale che, giusta quanto assicurano i partecipanti, deve conchiudersi che il migliore ed il più completo accordo regna fra i due Stati.

Belgrado, 9 luglio. (Ufficiale). Le truppe serbe presero presso Novavaroš due trincee turche, ne dovettero, però, abbandonare una in seguito a rinforzi venuti al nemico. Le truppe sono accampate dinanzi a Novavaroš e bombardano Novibazar.

Inoltre le truppe serbe passarono l' Ibar presso Jarinje, prendendo d' assalto le opere di difesa turche, e minacciano la stazione ferroviaria di Mitrovica sulla linea che conduce a Salonicchio.

Jeri Osman-pascià, che per la quarta volta venne all' assalto di Zaičar, fu respinto con gravi perdite. Le truppe serbe passarono il confine a Negotin e presero Osman-pascià di fianco.

Di fronte a Vidin le truppe serbe, passato il Timok, si spinsero sul territorio turco.

Costantinopoli, 10 luglio. (Ufficiale). Le truppe serbe furono con gravi perdite completamente battute mentre assaltavano venerdì le fortificazioni di Novibazar e sabbato le opere di difesa di Sokidja.

Vienna, 10 luglio. Nella vertenza del vapore Tisza, l' Austria chiese dal governo serbo che sia richiamato e punito il comandante serbo, che il governo chiegga scusa per l' accaduto ed offra garanzie che cosa simile non avrà a ripetersi. Il governo serbo promise tutto ciò e diede una dichiarazione in iscritto che il comandante serbo sarà punito e che pel futuro saranno presi energici provvedimenti. Le disposizioni prese saranno pubblicate nella gazzetta ufficiale serba.

Atene, 10 luglio. La guarnigione di Salonicchio partì colla strada ferrata per Mitrovica a rinforzare la truppa turca, essendo che l' armata serba procedendo minaccia d' interrompere le comunicazioni della truppa turca con Salonicchio.

Bukarest, 10 luglio. Alla camera il ministro-presidente lesse un dispaccio, con cui la Turchia, dietro domanda della Rumenia, annuisce alla neutralizzazione del Danubio a condizione che la Rumenia impedisca la formazione di bande armate e la consegna di armi. La Serbia promise di non assaltare l' isola fortificata Adakale, che sarà approvigionata dalla Rumenia.

Belgrado, 11 luglio. (Ufficiale). *Mali Zvornik*, che è una *enclave* turca sul territorio serbo, cadde, in seguito ad un combattimento, in cui perirono 200 turchi.

Nei contorni di Vidin la popolazione, sollevatasi in massa, costituisce l'avanguardia dell' armata serba La popolazione turca di Vidin fuggì nella cittadella.

Belgrado, 11 luglio. (Da fonte serba). I turchi abbandonarono la sponda destra della Drina.

L' armata del Timok fa ricognizioni sino a Vidin.

Al confine di Kruševac ci fu ai 6 del corr. un sanguinoso combattimento contro truppa turca superiore in numero e collocata sulle alture. D' ambe le parti lottà disperata. I serbi s' impossessarono di bandiere, di armi e di alcuni villaggi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 10 Luglio	11 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 75	66.15
„ „ argento	„ „ srebru	69. —	69.60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 50	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	870. —	877 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149 —	151 30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	132. 50	129. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 75	100. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 50	10. 28
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	6. 21	5. 98
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	64. 60	63 —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2068 3 - 3

L' i. r. corte di giustizia di prima istanza in Spalato con conchiuso 10 giugno corr. N. 2300-crim. dietro proposta della Procura di Stato, ha emesso la seguente

Pubblicazione.

Francesco Grabovaz detto Trzibaša di Giovanni nato a Mostar, dimorante a Imoschi d' anni 24 circa, celibe, macellajo, accusato del crimine di furto previsto dai §§ 171, 174 I, II *b*, 176 II *a* C. P. a danno di Marco Soza fu Jure e dai §§ 171, 176 *a* C. P. a danno di Mijo Biočić, punibili a tenore del § 178 C. P. col duro carcere da sei mesi ad un anno e cinque anni — viene citato a comparire dinanzi a qnesta corte di giustizia entro il termine di mesi tre, ed a giustificarsi riguardo ai fatti addebitatigli, mentre in caso contrario sarà proceduto in suo confronto a termini di legge quale contumace e gli sarà vietato l' esercizio dei diritti civili.

Questa viene pubblicata in senso del § 424 R. p. p.

Spalato, 22 giugno 1876.

Dall' i. r. Procura di Stato.

Concorsi.

N. 7690-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la casa d' invalidi militare in Tyrnau non trovasi attualmente prenotato alcun soldato dell' i. r. armata austriaca, che possa aspirare al posto fondazionale di Haynau.

In seguito all' ossequiato dispaccio dell' ecc. Ministero per la difesa del paese 14 giugno 1876 N. 7564 viene quindi aperto il concorso al detto posto fino a tutto agosto a. c.

L' accettazione può aver luogo sotto le seguenti condizioni:

Il soldato o sotto ufficiale deve essere privo di mezzi di sussistenza e non essere che in grado limitato, capace al guadagno, e ciò in causa della perdita d' un membro del corpo o di ferite ricevute, che lo ab-

Natičaji.

Br. 7690-II 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kući vojničkih nemoćnikah u Tyrnovu nenahodi se sada upisat nijedan vojnik c. k. austrianski, koji bi magao naticati se za utemeljiteljno misto Haynau-a.

Uslid cinjenog naloga visokog ministarstva za obranu zemlje od 14 lipnja 1876 br. 7564 otvora se daklen natičaj za rečeno misto do svršetka kolovoza t. g.

Primanje biva uz slideće uvite:

Vojnik ili podčastnik valja da je lišen sredstvah življenja, a da nije, nego slabo usposobljen za radnju, a to uslid gubitka jednog uda tilesnog ili zadobljenih ranah, koje su ga učinile sakatim, napokon valja,

Digitized by Google

biano reso storpio, infine deve avere preso parte alla guerra nell' Ungheria dell' anno 1848 e 1849. Al posto fondazionale reso vacante va annesso il sussidio giornaliero di $17^1/_2$ soldi.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche corredate dei legali documenti alla competente loro autorità d' evidenza, a cui incomberà l' obbligo di inoltrarle al prefatto eccelso Ministero.

Si osserva infine, che il posto fondazionale viene conferito vita naturale durante, e che ciò non ostante il graziato potrà anche per lo avanti fruire del trattamento eventualmente goduto in una casa d' invalidi ovvero dal fondo generale militare.

Zara li 22 giugno 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

N.159 c. s. d. 2–3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso per un posto di maestra presso la scuola popolare femminile di Sebenico, circondario di I classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente o, se già impiegate col tramite delle proposte autorità entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abitazione al magistero, nonchè la prima conoscenza della lingua slava che è lingua d' istruzione.

Sebenico 3 luglio 1876

Dall' I R. consiglio Scolastico Disrtettuale.

da je udioništvovao u ratu ugarskom 1848 i 1849. Sa praznom zakladninom skončana je pripomoć od $17^1/_2$ novč. na dan.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice, obložene zakonitim izpravama, pridloženoj vlasti, gdi su u očevidnosti, koja će biti dužna, sprovesti iste na visoko c. k. ministarstvo.

Nakon se opaža, da se zakladnina dava doživotno, a uz nju obdarenik da ipak može uživati moždanju drugu blagodat za nemoćnike ili pripomoć iz druge koje vojničke zaklade.

Zadar 22 lipnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 159-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za jedno misto učiteljke kod ženske pučke učione u Sibeniku, okolišu I razreda sa prihodima, predvidjenim zakonom od 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticateljice imadu prikazati svoje prošnje mistnom učionskom viću Šibenskom upravno, ili ako su već u službi, priko pridpostavljene vlasti za šest nediljah, počam od prvog uvrštenja ove objave us lužbeni list, dokazav godišta, obavljene nauke i usposobljenje za podučavanje, kano i podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, koji je naukovni.

Šibenik 3 srpnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 1390-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 agosto, 4 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotte descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo da Verlicca a Pietro Medić q. Simo da Cettina e stimati complessivamente fior. 540, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 540.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammonmentare del credito.

Descrizione degli immobili.

1. Casa di abitazione costrutta con muro in calce, coperta con falasco della lunghezza di braccia 13, e della larghezza di braccia 6 posta fra confini da levante Mitar Medić, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Simo Medić, e da borra pascolo comunale. La detta casa e interramento divisa da una parte di virgulti e non ha che il solo pianterreno.

Essa colle relative adiacenza e 12 alberi da bosco.

2. Terreno arativo denominato Podvornica sotto la casa Medić, dell' estesa di giornate 1 e mezza d' aratura, fra confini da levante, ponente e mezzodì Mittar Medić, da borra casa e Pojata del Medić Petar.

3. Terreno arativo vocato Luka, dell' estesa di una giornata di aratura abbondante fra confini da levante piccolo sorgente denominato Vrilasce, indi fratelli Grgenta, da ponente Mitar Medić, da mezzodì Grgenta, Marco fu Jure, da borra Mitar Medić q.m Lazo.

4. Terreno arativo denominato Orline dell' estesa di $^3/_4$ di giornata d' aratura, fra confini da levante Mitar Midić da ponente fiume Cettina, da mezzodì Mitar Medić, da borra Petar e Mitar Medić.

5. Terreno arativo denominato Napolje pod Krivacom dell' estesa di 2 giornate d'aratura, fra oonfini da levante Mijo Luić, da ponente Luka Barisić, da mezzodì Nicola Grgenta, Petar Grgenta e Mijo Luić, da borra Sava Grgenta, Marco Grgenta q.m Giuro, Nicola Grgenta, Marco Grgenta q.m Sava, Krstau Preocanin, q.m Jovan, e Mijo Luić q.m Ignat.

Verlicca 19 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 842. 3 3

EDITTO.

Nel dì 1. agosto p. v. ore 9 antim. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni in Konjevac oppignorati agli eredi Vlaichi.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 11773-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che il dì 12 settembre 1870 morì a Bračević di Muć Giuseppe Jukić q.m Tommaso disponendo della sua sostanza con testamento noncupativo pel quale al nepote Michele Pranjić è devoluto un decimo dell' asse, coll' obbligo della collazione di fiorini 50.

Essendo il detto Pranjić assente d' ignota dimora lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto e presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e dell' avvocato d.r Pietro Speraz che gli fù deputato in curatore.

Spalato 3 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 124. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 9 agosto a. c. verrà tenuta presso questo ufficio pubblica asta per la quinquennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1881 delle migliorie coloniche di due terreni vignati siti nelle località Bossana e S. Giorgio di quest' isola ch' erano affittate a Giorgio Saro q. Marco.

La prima voco d' incanto resta fissato a fior. 8:10 annui e tanto le condizioni quanto lo stato di consistenza sono ostensibili presso lo scrivente.

Pago, 27 giugno 1876.

Dall' i. r. ufficio riun. Dep. Sali.

N. 6192 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza delle finanze in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la novennale affittanza dal 1. gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1885 dei terreni a Nona provenienti dal soppresso Beneficio semplice di Sta. Croce dei quali è affittuale a tutto il 31 dicembre a. c. Simeone Slrotcovich e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 118.12 (fiorini cento diciotto e soldi dodici) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1. di gennaio e la seconda al 1. luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte devono esser munite del bollo di soldi cinquanta (50).

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, su bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1885, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incando e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito, dopo che sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Zara, 6 luglio 1876.

N. 6191 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 agosto a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1882 dei beni posti nei comuni censuari di Pasman, Nevidjane Dobropoljana, Bagno, ed Oltre provenienti dalla soppressa fondazione di S. Demetrio, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 264 v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo di soldi 50 e dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due offerte eguali in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1882 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quaranta (40) v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danare contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese per banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Zara 6 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 3024-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 11 agosto p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Agostino ed Antonio Dabra q.m Giuseppe da Sepurine.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 978-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 9 agosto p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Rosa Piperata a Mijo Ninić q.m Ivan da Cernica.

(Vedi 1.a pub. al n. 55).

Sebenico 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2072-civ. 2 3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giuseppe Piperata a Jakov Krečak sono fissati i giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1875.

(Vedi 1 pub. al N. 55).

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2073-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Mate ed Ivo Sterkalj sono fissati i giorni 12 agosto e 12 settembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 706-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei due terreni oppignorati dalla fabbriceria della chiesa gr.-or. SS. Trinità a Niko Jokov Rucović e stimati complessivamente a fior. 686:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Budua 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 705-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei due terreni Pod kosljun esecutati dalla chiesa gr.-or. SS. Trinità in Budua a Niko Rucović, e stimati fior. 738.

(Vedi 1.a pub. al N. 55)

Budua 23 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 1432-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. del giorno 10 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon q m Giovanni da Sebenico a Giuro Ercegovich detto Midella da Rogosnizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima,

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda pod Celinka di gog. 8, da borra, tramontana, maistro Mate Midella scilocco strada. 2. Un ograda Budisnibas di giornate 18, da borra Ivan Ercegovich Jesinaz, scilocco Grgo Midella, tramontana e maistro Pilip Jesinovaz. 3. Terreno vignato con entro una pianta di olivo, denominato Sechina vertliaca di zappe 4 circa, da borra e maistro strada, scilocco Blaz Zapalin e da tramontana Mata Midella. 4. Due olivi nell' ograda ispodvera di proprietà Ivan Brumin. 5. Un ograda con entro due piante di olivo, denominata kod Vranieviza Turiceva Draga di giornate 10 circa, da tutti i lati il debitore Jure Ercegovich Midella e strada comunale. 6. Un ograda denominata Buriniza di giornate 6 circa, da borra Budria Jesinaz, scilocco Grgo Midella, tramontana e maistro Pilip Ercegovich Midella. 7. Un ograda con entro circa 200 viti giovani denominato Babičiava Kučina di giornate 12, da borra Mate Midella, scilocco draga comunale, tramontana strada maistro Grgo Midella. 8. Un terreno arativo di una giornata Ujarebin čiak, da borra e tramontana Luca Jerinaz, scilocco Mate Midella detto Smia, maistro chiesa del SS. Sacramento. 9. Terreno arativo con 1 ficaj di mezza giornata denominato Ujasebiniak, da borra e scilocco Mate Midella detto Suria, maistro Luca Jesinaz, tramontana Ivan Jesinaz. 10. Un albero ficajo Vlastiza nel terreno di proprietà Mate Midella detto Cikanisa. 11. Un ograda con 1 olivaro denominato Ucalinak di gognali 15, da borra Filippo Midella, tramontana Bare Liscovich Cananik, maistro Joso Josinaz, scilocco Luca Jesinaz. 12. Ograda con 1 olivaro denominato Businova mula di giornate 5, da borra strada, scilocco Mate Midella detto Cikarussa, maistro Simaka Xivranich Katich, tramontana Mate Midella detto Suniz. 13. Un albero di olivo nell' ograda di proprietà di Ivan Bruncin fra Mate e Filippo Midella. 14. Un albero di olivo nel terreno di Udarzorno, fra Grgo Midella e Mate Midella detto Cikarussa.

Sebenico 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9263-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorno 8 agosto, 9 settembre e 14 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Bonaventura Vidovich q.m Giuseppe da Capocesto a Tomaso Cicara Jadricu q.m Simeone da Capocesto restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato o crodoso con 20 olivari, 3 ficaje, 7 mandorli posto in Capocesto località Brdo denominato kod vode dell' estesa di 4 gognali di vignato e 6 di crodoso tutto cinto da muro a secco, fra confini da levante strada, da scilocco eredi q.m Luca Gacina, da mezzodì e borra Melchiore Cabro.

2. Un terreno vignato e crodoso con 8 olivi e 6 ficaje circondato da muro a seco, posto nella campagna di Capocesto località Brdo dell' estesa di 4 gognali circa fra confini da levante eredi q.m Marco Perghin, da scilocco eredi q.m Marco Perghin, da mezzodì e borra strada.

3. Un terreno arativo in Capocesto denominato doce diviso in due pezzi kod Berda dell' estesa di gog. 1 circa tra confini da borra Rocco ed Ante Cicara, da scilocco Jakov Bogdan, da garbino Ante e Rocco Cicara, da maistro gli stessi Cicara con entrovi 4 mandorli compreso il crodoso.

4. Un terreno incolto posto in Capocesto località Doce sopra il casale di Rocco Gracin, con 5 olivari dell' estesa di gognali 1 circa fra confini da scilocco e levante Nicolò Porghin, da borra Giuseppe Disopra, da ponente eredi q.m Matteo Scorich.

5. Un terreno incolto vocato Starina in Capocesto, fra confini da borra strada, da scilocco Jure Jurin, da garbino Giacomo Bogdan, da maistro Giacomo Bogdan.

6. Un terreno incolto vocato Grla glavica in Capocesto con olivari 3, fra confini da scilocco Mate Sosa, da levante strada, da borra eredi q.m Sime Perghin, da ponente Giacomo Bogdan di 2 gog. circa.

7. Un terreno arativo in Capocesto denominato Kresović vicino l' aqua della krajaca dell' estesa di $1\frac{1}{2}$ gognale circa con 2 olivi fra confini da borra strada da scilocco pascolo comunale, da garbino torrente Kraujaca e mare e da maistro Jure Milissa q.m Matteo.

Sebenico 28 aprile 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 531-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 12 agosto 1876 si terrà il quarto incanto per la vendita d' una casa di abitazione coll' adjacente giardino, orto, e sottoposti magazzini siti nella località "Vodizze„ di Baošić opignorati da Gio. Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati fiorini 3040, e sottoposti (prezzo medio) restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini $3040:34\frac{1}{2}$ v. a.

2. Verra deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Ogni oblatore, non escluso l' esecutante, dovrà depositare in seno giudiziale, il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ed il deliberatario, fosse pure l' esecutante. Millin dovrà depositare entro tre giorni dal di della delibera, il prezzo di delibera, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C. Nuovo, 5 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1386-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile oppignorato da Matteo Borozan a Pietro Tesolatto contemplato dall' editto di pari data e numero pubblicato nel N. 54 dell' Avvisatore.

Spalato 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 745-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengno gli assenti d' ignota dimora Spiro ed Andrea Milinovich di Merigno, che in loro confronto e coalitti venne prodotta da Nicolò Popovich di Risano la petizione d. p. 31 agosto 1875 N. 915 per divisione e rilascio di terreni e spese, e sullo stesso venne fissato contradditorio pel dì 16 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. coll' avvertenza che si procederà sommariamente e che loro venne deputato in curatore Tommaso Columbarich di Risano.

Incomberà quindi ad essi assenti di far pervenire al curatore ad essi deputato i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro procuratore che li rappresenti nella causa di cui trattasi, mentre diversamente dovranno a se medesimi ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Risano 16 giugne 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3151-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Francesco de Miorini cessionario di Francesco Ballani contro Antonio Cindro e descritti nell' Editto N. 104-84 inserito nell' "Avvisatore Dalmato„ al N.ro 17 venne rideputato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5493-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara ed in seguito a requisitoria 31 gennaio a. c. N. 129 del Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 agosto, 18 settembre e 16 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d' estimo N. 9319 a. p. ed in calce descritti oppignorati da Demetrio Petranović da Zara a Simeone Ostrić da Novegradi e stimati fior. 348, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 348.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ed al terzo anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' amontare del suo credito.

5. Ogni obblatore tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima.

Descrizione dei beni.

1. Orto nella borgata di Novegradi dell' estesa di zappe 4, fondo proprio con 12 dodici olivi stimati a fior. 4 l' uno f. 48
siimato il fondo . . . . . „ 50

2. Terreno arativo nella località Blačane pod Krixe dell' estesa di giornate $1\frac{1}{2}$ una e mezza fondo proprio stimato . . . . . . „ 125

3. Terreno arativo nella località Blato pod Krixa di giornate $1\frac{1}{2}$ una e mezza fondo proprio stimato . „ 125

Assieme f. 348

Zara 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1170-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto, 1 settembre e 2 ottobre si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato da Dojmo Baranovich da Bencovaz alli Glišo, Marta e Jela Vercelj rappresentati dalla madre e tutrice Joka moglie in secondi voti di Jovan Ćoso da Klicevica e dal contutore Juro Vercelj, Juro Vercelj suddetto, nonchè Stevania Vercelj moglie di Jovan

Digitized by Google

Ernjak da Bucovich e stimato fiorini 70 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 70 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai due primi incanti, ed anche al disotto al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del terreno.

Terreno vignato in Perussich località Polje dell' estesa di zappe 12, fra confini da borra Giišo Vercelj, da scilocco Ivan Vercelj, da garbin Ivan Pupovaz detto giuda, e da mezzodì Ernjak e Vercelj.

Bencovaz li 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 1586-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto all' assente d' ignota dimora Paolo Matelić fu Giovanni prima dimorante a Labin, che in seguito all' istanza 18 maggio pp. N. 1586 di Stefano Katalinić coll' avvocato Luigi d.r Moretti in Traù, gli venne deputato in curatore l' avvocato Luigi d.r Nutrizio pure in Traù al quale fu intimato il precetto cambiario 1 aprile 1876 N. 983 instato dal predetto Stefano Katalinić contro esso Paolo Matelić con cui gli fu ingiunto di pagare entro giorni tre sotto comminatoria dell' esecuzione cambiaria fiorini 122 v. a. in estinzione della cambiale 29 febbraio 1876 coll' interesse del 6 p % dal giorno 22 marzo 1876 sino al saldo e fiorini 7 67 per spese del precetto.

Viene perciò diffidato il detto assente Matelić a comparire in tempo personalmente oppure a far avere al curatore i necessarj mezzi di difesa, e prendere quelle determinazioni che ritenesse opportune.

Spalato 20 maggio 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

ANNUNZI.

Alli 30 giugno 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 87113:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . „ 151525:79

Spalato, 1 luglio 1876.

LA DIREZIONE.

1—3

SOCIETÀ CARBONIFERA
Austro Italiana
di Monte Promina.

Si rende noto per ogni effetto di ragione che gli Azionisti di questa Società in assemblea Generale del 21 dicembre 1875 hanno deliberato la riduzione del capitale da L. it. 15,000,000 diviso in 60 mila azioni da L.it. 250 per cadauna a L. it. 6,000,000 diviso in 12 mila azioni di L. it. 500 cadauna.

Si notifica pure che questa deliberazione venne approvata dal governo italiano con Decreto Reale del 25 maggio p. p.

Sebenico li 10 luglio 1876.

Per la Società Carbonifera
Austro-Italiana
di Monte Promina
C. PERROUX.

SITUAZIONE

della Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina a Torino al 31 Dicembre 1875.

		ATTIVO		PASSIVO	
1	Capitale sociale (azioni 60,000 a L. It. 250 per cadauna			15,000,000	
2	Conto Azionisti	4,200,000	—		
3	Proprietà Miniera	9,987,721	91		
4	Materiale da trasporto	53649	97		
5	Mobili e Utensili	24678	20		
6	Cassa Contanti	18732	50		
7	Opere di primo impianto	300761	11		
8	Depositi Carbone	36570	43		
9	Magazzino provviste	34822	03		
10	Armamenti vie	39855	71		
11	Tratte e rimesse	8280	25		
12	Corrispondenti diversi	227217	14	4716	64
13	Spese di primo impianto	72427	39		
		15,004,716	64	15,004,716	64

Torino li 4 Luglio 1876.

Il Contabile
firm. **G. Michel.**

Per Il Presidente
L' Amministratore delegato
C. Burandi.

SITUAZIONE

della Società Carbonifera Austro-Italiana in Sebenico al 31 Dicembre 1875.

	DARE		AVERE	
Materiali da trasporto . . . . F.ni			21,459	99
Lavori preparatorj			64,130	98
Fabbricati			5,198	11
Terreni			8,146	86
Esplorazione fuori miniera			1,618	27
Esplorazione entro miniera			278	69
Lavori contro il fuoco			275	86
Opere di primo impianto			37,026	81
Amministrazione in Torino	205,892	39	—	—
Armamento vie			15,938	86
Dispensa			1,563	70
Apertura vecchia miniera			15,010	57
Magazzino Carbone			1,399	09
Magazzino provviste			12,405	43
Cassa			7,021	46
Mobili ed Utensili			9,272	68
Debitori diversi			5.145	03
F.ni	205,892	39	205,892	39

Il Contabile **Il Rappresentante la Società.**

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 57 - Zara, Sabato 15 Luglio 1876

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 57 - U Zadru, u Subotu 15 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svak djelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried .miri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. ap., con sovrana risoluzione del 1. luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che venga espressa la sovrana soddisfazione, all'ispettore scolastico provinciale dr. Luigi *Pavišić*, in occasione che, dietro sua preghiera, venne collocato nel permanente stato di riposo, in ricognizione dei lunghi, fedeli e proficui servigi da lui prestati.

Ordinanza 20 maggio 1876 del ministero del commercio di concerto col ministero delle finanze,
concernente le botti pel trasporto della birra.

In esecuzione della legge 24 marzo 1876 (B. L. I. N.ro 50) si stabilisce, a parziale modificazione dell' ordinamza 28 luglio 1875 (B. L. I. N.ro 107), quanto segue:

1. Al saggio ed alla bollatura vengono ammesse botti per trasporto della birra di qualunque grandezza.

2. Pell' importazione od esportazione di birra in città dichiarate chiuse possono impiegarsi, senza riguardo all' eccezione concessa nel § 6 della surriferita ordinanza ministeriale 28 luglio 1875 (B. L. I. N.ro 107) e nell' allinea 3 dell' ordinanza ministeriale 10 dicembre 1875 (B. L. I. N.ro 150) quelle botti da trasporto della birra, che sono confezionate nelle gradazioni di grandezza da 25, 50, 100 e 200 litri di capacità.

L' effettivo spazio di capacità di queste botti, allorchè sono impeciate non può nelle botti da 25 e 50 litri deviare più di quattro per cento, in quelle da 100 e 200 litri più del tre per cento, in più o meno dallo spazio normale di capacità di sopra prescritto.

Il contenuto delle botti non può importare quindi:

in quelle da	25	litri	meno di	24	nè	più di	26	litri,
„ „ „	50	„	„ „	48	„	„ „	52	„
„ „ „	100	„	„ „	97	„	„ „	103	„
„ „ „	200	„	„ „	194	„	„ „	205	„

Queste botti devono essere munite di un segno, il quale le dia a conoscere adatte per l' importazione in città chiuse.

Questo segno consisterà in una striscia della larghezza di 8 a 10 centimetri, la quale sia applicata con color bianco ad olio intorno alla botte in vicinanza ad un orlo.

L' uso di botti in gradazioni di grandezza diverse dalle suddette, oppure la ommissione del segno prescritto, viene punito colla pena d' ordine stabilita nel § 4 della legge 24 marzo 1876 (B. L. I. Nro 50).

3. Riguardo al saggio delle botti da trasporto della birra senza differenza della grandezza sono normative le prescrizioni del § 10, allinea 1 e 2 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872.

4. La presente ordinanza entra in vigore dopo 14 giorni decorribili dal giorno della pubblicazione.

Chlumecky m. p. *Pretis* m. p.

N. 2506 **AVVISO.**

In seguito a dispaccio dell' eccelso i. r. Ministero del commercio col giorno 12 corrente cessa completamente lo scambio internazionale delle rivalse pell' estero (Germania e Svizzera).

Locchè si porta a generale notizia.

Zara, 10 luglio 1876.
Dall'i. r. diresione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 7 luglio. Nessuna notizia dal teatro della guerra. Secondo l' *Abendpresse*, il governo tratta colla Banca nazionale un prestito sul fondo dei sostituti militari. — Il ministro de Pretis si reca in permesso il 14 luglio. Tisza è ritornato a Pest. Il conte Chotek, inviato austro-ungarico a Brusselle, è stato nominato ambasciatore a Roma in luogo di Wimpffen. L' Imperatore ed il conte Andrassy sono aspettati domenica a Vienna. Un telegramma da Brody alla *N. F. Presse* smentisce la notizia degli armamenti russi. A Lucz (in Volinia) sarà stabilito il solito campo per gli esercizi annuali.

— 8 luglio. L' Imperatore è partito iersera alle ore 9 con Andrassy per Reichstadt, per incontrarsi con l' Imperatore di Russia.

— Da Belgrado si annunzia che oggi è cominciato il bombardamento di Novibazar.

Alimpić scrive che i cristiani bosniaci accorrono in massa per unirsi all'esercito serbo.

Il governo ottomano cerca di prendere ai suoi stipendi 30 medici.

SLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. apoštolsko veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 1. srpnja t. g. najmilostivje se je udostojalo, dozvoliti, da se izreče najvišje zadovoljstvo pokrajinskome učionskom nadzorniku d.ru Vikoslavu *Pavišiću* prigodom po istom zaiskatog umirovljenja, u priznanje njegovog, virnog i koristnog dilovanja.

Naredba ministarstva trgovine u dogovoru s ministarstvom financijah od 20 svibnja 1876,
o bačvah, namienjenih za razvoženje piva.

Radi dalje provedbe zakona od 24 ožujka 1876 (dèrž. zak. lista br. 50) ovim se uz dielomičnu preinaku naredbe od 28 sèrpnja 1875 (dèrž. zak. lista br. 107) odredjuje, kako sliedi:

1. Obaždariti i biljegovati se mogu bačve od svake veličine, namienjene za razvoženje piva.

2. Za uvoženje i izvoženje piva pri gradovih, koji su proglašeni za zatvorene (opasane), mogu se, bez povriede one iznimke, koja je dopuštena u § 6 gorepomenute ministarske naredbe od 28 sèrpnja 1875 (dèrž. zak. lista br. 107) i u alineji 3 ministarske naredbe od 10 prosinca 1875 (dèrž. zak. lista br. 150), uzimati samo takove bačve, koje su napravljene u veličini od 25, 50, 100 i 200 litarah dèržine.

Prava dèržina ovih bačavah, kada budu osmoljene, neka od gorepropisane normalne dèržine podnipošto neostupa kod bačavah od 25 i 50 litarah za više, nego četiri postotka, a kod bačavah od 100 i 200 litarah, za više nego tri postotka, bilo to na više ili na manje.

Uslied toga neka bačva:

Od	25	litarah nedèrži manje od	24	litre	i ne preko	26	litarah,
„	50	„ „ „ „	48	litarah	„ „ „	52	litre,
„	100	„ „ „ „	97	„	„ „ „	103	„
„	200	„ „ „ „	194	„	„ „ „	206	litarah.

Ove bačve treba da su providjene obilježjem, iz kojega će se odmah moć razabrati, da su namienjene za uvoženje piva u zatvorene (opasane) gradove.

Ovo obilježje neće biti ino, nego pruga od 8 do 10 centimetarah širine, povučena blizu ruba bielom uljanom bojom u naokolo bačve.

Rabljenje bačavah od veličinah drugih, nego što su gore rečene, ili propust malo prije propisane obilježbe past će pod rednu kazan, ustanovljenu u § 4 zakona od 24 ožujka 1876 (dèrž. zak. lista br. 50).

3. Glede baždarenja bačavah, namienjenih za razvoženje piva, bez obzira na veličnu njihovu, odlučni su propisi, navedeni u § 10, alineji 1 i 2 baždarskoga reda od 19 prosinca 1872.

4. Ova naredba doći će u kriepost za 14 danah, računajuć od dana proglasbe.

Chlumecky s. r. *Pretis* s. r.

Br. 2506. **OBJAVA.**

Uslid dopisa visokog c. k. ministarstva trgovine na 12 tek. sasvim prestaje medjunarodna izmina pouzećah za inozemstvo. (Nimačku i Švajcarsku).

Što se na javno znanje daje.

Zadar 1 srpnja 1876.
Od ravnateljstva c. k. dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 7 srpnja. Nikakvè visti sa bojištva. Po *Abendpressi* vlada dogovara sa narodnom novčarom jedan zajam vrhu zaklade za vojničke zaminike. Ministar Depretis odlazi dopustom na 14 srpnja. Tisza se je povratio u Peštu. Grof Chotek, austro-ugarski poslanik u Bruselju, bio je imenovat poklisarom u Rimu na misto Wimpffena. Cara i grofa Andrassya čekaju u nedilju u Beču. — Jedan brzojav *n. s. Presse* iz Brodya oprovrže vist o ruskim oružanjam. U Lucku (Volinia) biti će ustavljen obični logor za godišnje vižbe.

— 8 srpnja. Car je pošao sinoć na 9 urih sa Andrassyem u Reichstadt, za susristi ruskoga cara.

— Iz Biograda javljaju, da su danas počeli lubardati Novibazar.

Alimpić piše, da bošnjanski kršćani hrpimice trče, za združiti se sa vojskom srbskom.

Vlada turska traži za svoju službu 30 likarah.

Digitized by Google

È probabile che il conte Andrassy assisterà al convegno di Ischl (tra l'Imperatore d' Austria e quello di Germania).

Dall' Ungheria si hanno notizie di varî movimenti di truppa per la sorveglianza dei confini. I *monitors Leytha* e *Maros* sono arrivati a Semlino. Il *Maros* proseguirà probabilmente per Bazias.

— Secondo il *Fremdenblatt* a Reichstadt si discuterà la libertà del movimento sul Danubio, e così pure la quistione dell' avvenire della Bosnia.

Ieri sono cominciate le conferenze tra i ministri delle finanze Depretis e Szell nella questione bancaria.

Il *Tagblatt* ha notizie da Berlino, secondo le quali la Russia vorrebbe un congresso per la revisione dei trattati di Parigi, e aborrirebbe da ogni azione militare.

Il *Lloyd* di Pest dimostra come ci sia la prospettiva d' un ritorno al memorandum di Berlino, così nel caso che la vittoria arrida ai serbi, come se dovessero vincere i turchi.

— 10 luglio. Nell' affare del rimorchiatore a vapore *Tisza*, contro il quale fu fatto fuoco dalle truppe serbe, l' Austria chiese al governo serbo il richiamo e la punizione del comandante, scuse del governo e guarentigie contro la ripetizione di simili fatti. Il governo serbo corrispose pienamente alla richiesta, promettendo per iscritto che il comandante sarà punito, e che per l' avvenire si prenderanno le più severe misure. L' atto in cui sono contenute tali assicurazioni sarà pubblicato nel giornale ufficiale.

— La *politische Correspondens* ha dall'Erzegovina che gli abitanti musulmani di Niksić, Presjeka, Goransko e dell' altipiano di Gacko diressero al principe del Montenegro una supplica, pregandolo di tutelare le loro vite e proprietà. La comunicazione tra Klek e Stolac è stata chiusa dai montenegrini. Essi hanno circondato Medun, e tra qualche giorno dicesi che circonderanno anche Spuz e Zabljak. L' esercito montenegrino consta di 10,000 montenegrini, di 6000 erzegovesi e di 3000 volontarii, e tiene possibilmente segrete le sue mosse.

— I fogli serali sono concordi nel ritenere che a Reichstadt siasi stabilito anzitutto di non intervenire e di procedere di pieno accordo con tutte le grandi, potenze quando gli avvenimenti reclamassero la decisione dell' Europa.

— 10 luglio. La *Montagsrevue* accenna che a Reichstadt fu formulato qualche cosa di concreto soltanto riguardo alla più rigorosa localizzazione della guerra; dubita che si sia stabilito qualche cosa relativamente alle conseguenze di decisive azioni belliche; opina piuttosto che fu rinnovata e riconfermata la riserva d' intendersi per future eventualità sulla base del *memorandum* di Berlino.

Secondo il *Fremdenblatt*, l' intervista di Reichstadt è garanzia di pace. Secondo la *Presse* Andrassy e Gorčakoff s' abbracciarono nel congedarsi.

Telegrammi da Costantinopoli annunziano agitazioni nei cristiani delle città turche, e timori che scoppi il fanatismo musulmano.

La Porta arma due *moniteur* pel Danubio.

La *Deutsche Zeitung* ha da Costantinopoli la voce che l' Inghilterra ha stipulato una convenzione colla Francia e coll' Italia per l' eventuale trasporto di truppe per la via di Brindisi. La flotta tedesca ha lasciato domenica improvvisamente Salonicco.

— Il ministro ungherese Szell, parte oggi per Pest a riportare al ministero l' esito del convegno di Reichstadt.

— 11 luglio. Sui risultati della intervista a Reichstadt degl' imperatori di Austria e di Russia, si hanno da fonte degna di fede le seguenti comunicazioni:

L' Austria riconoscerebbe un cangiamento territoriale dello *status quo* soltanto nel concerto colle potenze che hanno stipulato il trattato di Parigi.

Per la durata della guerra ambo gli Stati, Austria e Russia, manterranno rigorosamente il principio del non intervento.

La Russia riconosce che l'unione della Bosnia alla Serbia, e dell' Erzegovina al Montenero, è contraria agli interessi austriaci, s' impegna di far valere la propria influenza in favore dell' Austria; e questa viceversa si obbliga di sostenere, anche dopo una vittoria turca, l' integrità della Serbia, e i principii di riforma consegnati nel *memorandum* di Berlino.

L' imperatore di Russia ha escluso, con dichiarazione spontanea, decisamente ogni intervenzione unilaterale della Russia.

Il *Fremdenblatt* dichiara, che tranne alcuni completamenti di truppe in Dalmazia, e la collocazione d' una divisione dirimpetto a Sabac, non si prendono in Austria altre disposizioni militari.

— La *N. F. Presse* ravvisa in Szlavy il futuro ministro delle finanze comuni. Szell parte domani per Pest, avendo condotto a termine le trattative col ministro de Pretis nella questione della banca.

Da Semlino e Costantinopoli si annunzia che si sta in attesa d' una battaglia decisiva presso Vidino.

Il conte Potocki ebbe ieri una lunga conferenza col principe Auersperg. Causa le oscillazioni nell' aggio dell' oro, la direzione delle poste sospese lo scambio di anticipazioni postali colla Germania e colla Svizzera.

Bodenbach, 8 luglio. Questa mattina alle ore $7^1/_4$ è qui giunto l'Imperatore.

L' Imperatore di Russia è arrivato alle ore $9^1/_2$. I due Monarchi si abbracciarono e baciarono cordialmente tre volte. L' Imperatore d' Austria portava l' uniforme di generale russo, lo Czar quello di generale austriaco. Egli salutò Andrassy, mentre l' Imperatore d' Austria salutava Gorčakoff. L' Imperatore di Russia stese la mano a Novikoff e si trattenne più lungamente col conte Francesco Thun. Quindi alle ore $9^3/_4$ partirono in un equipaggio di corte russo per BöhmischL-ipa.

— Alle ore 3 pom. precise i Monarchi coi rispettivi loro seguiti abbandonarono Reichstadt e ritornarono in carozza a Böhmisch-Lipa. Tanto nell' andata che nel ritorno la popolazione faceva spalliera lungo tutta la strada dalla stazione di Lipa sino a Reichstadt acclamando ovunque i due Imperatori con entusiastici evviva.

A Böhmisch-Lipa i due Monarchi, dopo aver preso congedo dall' Arciduca Federico, salirono nel treno di Corte che giunse qui alle ore $4^1/_2$. Il soggiorno a Böhmisch-Lipa non durò che 5 minuti, durante il quale lo Czar presentò all'Imperatore l' inviato russo in Dresda de Kotzebue. Il congedo fu cordiale. I due Monarchi si baciarono ripetutamente, e lo Czar baciò pure il Principe ereditario e stese la mano al conte Andrassy, mentre l' Imperatore prendeva congedo dal seguito dello Czar. Allorchè lo Czar saliva in carozza la banda militare intuonò l' inno nazionale russo. I due Monarchi si salutarono ancora, ed un minuto dopo l' Imperatore si recò col proprio seguito a Praga col treno di Corte austriaco.

Trautenau, 6 luglio. S. A. I. e r. il serenissimo sig. Arciduca Principe ereditario Rodolfo, si recò ieri mattina alle ore $7^1/_2$ in carrozza a Burgersdorf, e da colà a piedi per St.-Johann, Hopfenberg e Hohenbruck ad Alt-Rosnitz ove ebbe luogo il dejeuner nel nuovo edifizio scolastico. Da Alt-Roznitz S. A. I. e R. recavasi a piedi sul Katzanerberg e da colà a Zliblitz per visitare in quel cimitero

Virojatno je, da će grof Andràssy prisustrovati sastanku Išelskom (izmedju cara austrianskoga i nimačkoga).

Iz Ugarske dolaze visti o raznom kretanju vojske za čuvati granicu. Monitori *Leitha* i *Maroš* prispili su u Zemun. Maroš će po svoj prilici prosliditi put Baziaša.

— Po *Fremdenblattu* razpravljati će se u Reichstadtu o slobodnom kretanju po Dunavu a takodjer o budućnosti Bosne.

Jučer su započeti dogovori izmedju financialnih ministarah Depretisa i Szella u pitanju novčare.

Tagblatt imade visti iz Berlina, po kojima bi Rusija želila kongres za preinaku parižkog ugovora te bi se uklanjala od svakog vojenog postupka.

Peštanski *Lloyd* dokažuje, kako ima izgleda, da će se povratiti na berlinsku spomenicu, bilo, da bi srića poslužila Srbima ili Turcima.

— 10 srpnja. U poslu vlačnog parobroda Tisze, proti kojemu srbska vojska biaše pucala, Austria je iskala od Srbije opozov i kaznu zapovidnika, vlada da se izvine, i da jamčevinu dade proti opetovanju sličnih činah. Srbska je vlada podpuno zadovoljila tim zahtivima, obećajuć pismeno, da će zapovidnik biti kažnjen i da će za budućnost uzeti se najstrože mere. Spis, u kojemu su sadržata sa očitovanja, biti će oglašen vladinim listem.

— *Politische Correspondenz* ima iz Hercegovine. da se turski stanovnici u Nikšiću, Presjeki, Goranskom i na visočini Gačkoj poslali crnogorskom knezu jednu molbenicu, ištući, da brani njihov život i vlastništvo. Crnogorci prekinuli su saobštaj Kleka sa Stolcem. Oni su obkolili Medun, a do malo danah kažu, da će obkoliti i Spuž i Žabljak. Vojska crnogorska broji 10.000 Crnogoracah, 6000 Hercegovacah i 3000 dobrovoljacah, a drži koliko moguće, sakrivene svoje kretnje.

— Večernji listovi su složni u mnenju, da se je u Reichstadtu prije svega odlučilo, neposridovati, te složno postupati sa svim vlastima kada bi dogodjaji iziskivali odluke Jevrope.

— *Montagsrevue* naznačuje, da je u Reichstadtu bilo utanačeno samo to da se rat strogo osami; dvoji, da se je išta utvrdilo glede poslidicah odlučnog ratnog uspiha, nego prije bi mnila, da je bilo ponovljeno i potvrdjeno pridržanje, da se za buduće mogućnosti sporazume na temelju berlinske spomenice.

Po *Fremdenblattu* sastanak reichstadski je jamčevina mira. Po *Pressi* su se Andrassy i Gorčakov zagrlili pri razstanku.

Brzojavi iz Carigrada javljaju uzburkanost medju kršćanima po turskim gradovima te bojazan, da se turski fanatizam nepojavi.

Porta oruža dva monitora za Dunav.

Deutsche Zeitung imade iz Carigrada vist, da je Inglezka sklopila sa Francuzkom i Italijom ugovor za mogući prenos vojske priko Brindisi. Nimačko brodovlje je u nedilju iznenada ostavilo Salonić.

Ugarski ministar Szell danas polazi u Peštu za izvistiti ministarstvo o izpadku reichstadskog sastanka.

— 11 srpnja. O izpadku sastanka carevah austrianskog i ruskog u Reichstadtu, sa virodostojnog izvora ima se slideći priobštaj:

Austrija bi priznala zemljištnu prominu sadašneg stanja samo u sporazumku sa vlastima, koje su sklopile parižki ugovor.

Doklen traje rat, obe države. Austria i Rusija strogo će se držati neposridovanja.

Rusija priznaje, da sdrnženje Bosne sa Srbijom a Hercegovine sa Crnomgorom jest protivno koristima Austrije, te obvezuje se uložiti svoj upliv na korist Austrije; a ova nasuprot se obvezuje, braniti i posli pobide turske, cilokupnost Srbije i načela reformah, obrazloženih u berlinskoj spomenici.

Ruski car je izključio odlučno sa svojevoljnim očitovanjem, svako jedinostrano posridovanje Rusije.

Fremdenblatt očitava, da izim nekih nadopunitbah vojske u Dalmaciji i postavljenja jednog odila prema Šabcu, u Austriji se nepriduzimlju ine vojničke mere.

— *N. f. Presse* vidi u Szlavyu budućega ministra zajedničkih financijah. Szell polazi sutra u Peštu, budući je do kraja dovršio dogovore sa ministrom de Pretisom o pitanju novčare.

Iz Zemuna i Carigrada javljaju, da se očekiva odlučna bitka kraj Vidina.

Grof Potocki je jučer imao dug dogovor sa knezom Auerspergom. Radi gibanja prida na zlato, ravnateljstvo poštah je odlučilo obustaviti izminu poštarskih pridujmovah sa Nimačkom i Švajcarskom.

Bodenbach, 8 srpnja Jutros na $7^1/_4$ urih prispio je amo cesar.

— Car ruski prispio je na $9^1/_2$. Oba cara triputa se srdačno zagrliše i poljubiše. Austrianski car nosaše odiću generala ruskog, a ruski oni austrianskog generala. Ovi pozdravljaše Andrassya, dočim austrianski car pozdravi Gorčakova. Ruski car pruži ruku Novikovu i zabavi se podulje sa grofom Franom Thunom. Zatim se na $9^3/_4$ sa ruskim dvorskim vlakom uputiše u Böhmisch Leipu.

— Na 3 ure po p. uprav carevi sa svojim pratnjam ostaviše Reichstadt, pa u kolama prispiše u Böhmisch Lipu. Koli pri polazku, toliko pri povratku narod se biaše uzporedio od kolodvora Leipniskog do Reichstadta, svuda uzklikujući carevima oduševljeno "živili".

U Böhmisch Leipi oba cara, oprostiv se od najvojvode Fridrika, udjoše u dvorski vlak, koji prispiše na $4^1/_2$. Postatak u Böhmisch Leipi netrajaše no 5 časovah, tečajem kojega ruski car pridstaviše austrianskomu caru ruskog poslanika u Draždjanima, pl. Kotzebue. Oprost biaše srdačan. Dva cara opetovano poljubiše se, ruski car poljubi i austrianskog naslidnika a pruži ruku grofu Andrassyu, dočim se austrianski car opraščaše od ruske pratnje. Kada ruski car udje u kočiju, glasba načme ruski narodni spiv. Oba cara još jednom se pozdrave, a čas posli austrianski car krenu sa svojom pratnjom put Praga u austrianskom vlaku.

Trautenau, 6 srpnja. Nj. c. i k. V. prevedri gosp. nadvojvoda naslidnik Rudolf, jučer u jutru na $7^1/_2$ urih podje u kočiji u Burgersdorf, a odanlen pišice u sv. Ivan, Hopfenberg, Hohenbruck i Alt-Koznitz, gdi biaše doručak u novoj školskoj zgradi. Iz Alt-Koznitza nj. c. i k. v. ode pišice u Katzanerberg, a odanlen u Izliblitz, za pohoditi u onome grobljštu grobove padših vojnikah. Na 3 ure nj.

Digitized by Google

la tomba dei soldati caduti. Alle ore 3 l' Altefata A. I. e R. fece ritorno a Trautenau, ove alle ore 5 ebbe luogo il pranzo, dopo il quale S A. I. e R. fece una escursione a Johannisberg. A notte la città venne nuovamente illuminata. Domani mattina ha luogo la partenza per Reichstadt,

Böhmisch-Lipa, 8 luglio. Il treno di Corte arrivò alle ore 9 e tre quarti. Il principe imperiale lo aspettava, l' Arciduca Federico comandava la compagnia d' onore. Entrato il treno nella stazione, le LL. MM. abbandonarono il vagone: l' Imperatore di Russia baciò ripetutamente e cordialmente il Principe ereditario, e passò in rivista la compagnia d' onore, dopodichè le LL. MM. proseguirono immediatamente il viaggio per Reichstadt: i due Imperatori in una carrozza, in un'altra il conte Andrassy e il principe Gorčakoff. — Al pranzo di Corte sedevano: l' Imperatore di Russia tra l' Imperatore d' Austria e il Principe ereditario, il principe Gorčakoff alla destra dell' Imperatore d' Austria, il conte Andrassy presso il cancelliere imperiale russo, il principe Hohenlohe di fronte alle LL. MM. L'Arciduca Federico prese anche parte alla tavola. Dopo il pranzo ebbe luogo una conferenza tra i due Imperatori coi rispettivi ministri.

Praga, 8 luglio. A quanto afferma il *Prager Abendblatt*, il soggiorno dei due Imperatori a Reichstadt durerà dalle ore 11 ant. alle 3 pom

Il Principe ereditario Rodolfo giunse alle ore $11^1/_4$ a Böhmisch-lipa, e fu ricevuto alla stazione festosamente addobbata dai capi delle autorità, dopo di che si recò in carrozza al castello di Reichstadt.

— Sua Maestà l' Imperatore parte questa sera alle ore 8 da qui per Vienna sulla ferrovia Francesco Giuseppe. S. A. I. e R. il Principe ereditario Arciduca Rodolfo si reca mediante la Westbahn a Monaco. Non ha luogo verun ricevimento ufficiale, ed i soli capi delle autorità provinciali, ed il vice-borgomastro porgeranno i loro ossequi a Sua Maestà ed a S A. I. e R. il Principe ereditario alla stazione di Rubenc.

Pest, 8 luglio. Il reggimento infanteria Molinary è partito ieri per Vukovar.

— 11 luglio. Miletić è posto in istato d' accusa oltre che per alto tradimento per due delitti di stampa; egli ricorse alla Tavola reale.

Semlino, 10 luglio. Stratimirović depose il comando del corpo di volontari bulgari per scissure col generale Cernajeff.

— 11 luglio. Sono smentite le notizie sulla morte ed i ferimenti dei corrispondenti dei giornali.

Ragusa, 10 luglio. I montenegrini presero d' assalto Gacko dopo tre ore di combattimento, e continuarono poscia la loro marcia.

Venti monache russe giunsero in Cetinje per curare i feriti.

— 11 luglio. (Fonte turca). Ebbe luogo presso Podgorica un combattimento tra 2 battaglioni di truppe regolari turche coi volontari di Hoti, Podgorica, Scutari e Kastrati da una parte, e 5000 montenegrini dall' altra. Il nemico fu sloggiato dalla sua posizione fortificata, con perdita di 400 morti ed altrettanti feriti, tra i quali 30 ufficiali. Sul campo di battaglia furono raccolti armi, munizioni e distintivi della ufficialità montenegrina. Le perdite turche sommano a 11 morti e 25 feriti.

— 12 luglio. Ieri nel pomeriggio 6000 insorgenti sotto il comando di Peko Pavlović si spinsero fin sopra Klek senza incontrare la menoma resistenza da parte della popolazione mussulmana. Vien di tal modo ad essere tagliata la strada di Klek.

Estero.

Roma, 11 luglio. Melegari rispondendo nel senato alla interpellanza Mamiani dice che tutte le potenze sono concordi di circonscrivere e localizzare la guerra e di mantenere il principio di non intervento, ciò che fu sanzionato anche nel recente convegno di Reichstadt. Il senato accolse approvando le spiegazioni del ministro.

Parigi, 9 luglio. Il *Journal officiel* dichiara infondata la notizia sparsasi, che l' Esposizione destinata pel 1878, sia stata differita.

Versaglia, 8 luglio. Dopo che il ministro dell' interno ebbe confutato gli attacchi dei bonapartisti contro il ministero, la camera annullò la elezione del bonapartista Peyrasse, con 334 voti contro 139. I legittimisti protestano contro l' imputazione loro fatta da Cassagnac di essersi collegati coi bonapartisti, ammettendo però che un accordo esista soltanto per ciò che riguarda la tutela dei principii sociali.

— 11 luglio. (Camera dei deputati). Raspail propone che siano pubblicati i nomi dei comunisti recentemente graziati nel *Journal Ufficiel*. Fu respinta l'urgenza su tale proposta.

— 12 luglio. (Camera dei deputati). Il ministro dell' interno propose la questione di fiducia nell'occasione in cui discutevasi il progetto di legge concernente la nomina dei maires. Gambetta combatte bensì il progetto, ma dice di non voler con ciò fare opposizione al gabinetto, ed appoggia la proposta dell' estrema sinistra, nel senso che la commissione abbia a presentare una legge municipale completa. Tale ultima proposta fu respinta con 388 contro 81 voti, e quindi con voti 448 contro 25, accolto l'articolo 1. che abolisce la legge del 1874, che dava al governo il diritto di nominare i maires. Un emendamento proposto dai bonapartisti, nel senso di procedere alla nomina dei maires per suffraggio universale, fu respinto con 368 contro 66 voti.

Belgrado, 7 luglio. (Ufficiale). L' armata dell' Ibar (fiumicello confluente della Morava che corre dal Sud al Nord), comandata dal generale Zach, passò ieri la frontiera presso Javor, incontrò a una lega di distanza il nemico in accampamento assai vantaggiosamente trincerato. Dopo cinque ore di combattimento a vivissimo fuoco, il nemico non potè essere sloggiato dalle sue posizioni. V' ebbero da ambe le parti molti feriti. Le due armate mantennero le loro posizioni rispettive.

Nello stesso giorno il colonello Čolakantić passò il confine presso Raška. Dopo 10 ore di combattimento fuggirono i turchi verso Novi-Bazar. Le *kule* turche Raška, Golia e Borea furono prese e demolite. Il territorio fra Raška e Novi-Bazar è in potere dei serbi. Il fuoco delle batterie serbe di montagna si provò efficacissimo. Le nostre perdite sono insignificanti. Le truppe serbe sono accampate nelle posizioni conquistate.

— 8 luglio. Il colonnello Lešjanin comandante sul Timok chiede rinforzi.

Arrivarono qui 18 ufficiali russi di stato maggiore. Parecchi membri della Skupština assunsero il comando di vari corpi di volontari.

— 9 luglio. (Ufficiale). Le truppe serbe si avanzano nel pascialicato di Novibazar. L' Archimandrita Ducić s' imbattè la sera di venerdì nel nemico presso Novavaroš, e domenica mattina attaccò le posizioni fortificate dei turchi, prendendo ad essi due trincee; ma avendo il nemico ricevuto dei considerevoli rinforzi, dovette abbondonarne una. Ducić è accampato attualmente inanzi a Novavaroš. Il colonnello Colak-Antić bombarda Novibazar. Il capitano Jlić passò l' Ibar presso Jarinje, prese d' assalto le trincee turche, e conquistò molte provvigioni e bestiame.

v. vrati se u Trautenau, gdi na 5 urih biaše obid, posli kojega nj. c. i k. v. izleti do Johannisberga. Prid večer grad biaše iz nova razsvitljen. Sutra u jutro je polazak za Reichstadt.

Böhmischleipa, 8 srpnja. Dvorski vlak stigao je na 9 urih i tri četvrta. Naslidnik vojvoda čekaše ga, nadvojvoda Fridrik zapovidaše sa počastnom satnijom. Ušav vlak u kolodvor, Njih. Velič. izadjoše iz kolah: ruski car poljubi opetovano i srdačno naslidnog vojvodu i smotraše počastnu satniju, iza česa Njih. Vel. namah nastaviše putovanje u Reichstadt: dva cara u jednim kolama, u drugim grof Andrassy i knez Gorčakov. — Pri dvorskom sobetu sidjaše: car ruski izmedju cesara austrianskoga i vojvode naslidnika, knez Gorčakov na desnu od cara austrianskog, grof Andrassy kod carsko-ruskog kancelara, princ Hohenlohe prema Njih. Vel. Iza sobeta biaše dogovor izmedju dvajuh carah sa dotičnim ministrima.

Prag, 8 srpnja. Kako tvrdi *Prager Abendpost*, postatak obih carah u Reichstadtu biti će od 11 pr. p. do 3 po p.

Naslidni knez Rudolf prispio je na $11^1/_4$ u Böhmisch Leipu te bi primljen na kolodvoru, sjajno nakićenom, od predstojnikah vlastih, iza česa se odveze u dvorac Reichstadski.

— Nj. vel. cesar večeras na 8 odlazi put Beča po željeznici Frane Josipa. Nj. c. i k. v. naslidni nadvojvoda Rudolf po zapadnoj željeznici ode u Monakov. Neima nikakva službena pridstavljanja, nego će sami pridstojnici pokrajinskih vlastih i podnačelnik gradski pokloniti se nj. vel. i nj. c. i k. v. naslidnom vojvodi na kolodvoru Bubenačkom.

Pešt, 8 srpnja. Pišačka pukovnija Mollinary jučer je pošla u Vukovar.

— 11 srpnja. Miletić je stavljen u obtužno stanje osim veleizdajstva i radi dvajuh tiskarskih prekršajah; utekao se je višjem, kraljskom sudu.

Zemun 10 srpnja. Stratimirović odrekao se je zapovidništva nad bugarskim dobrovoljcem radi nesloge sa generalom Černajevem.

— 11 srpnja. Oprovrgavaju se glasine o smrti ili ranjenju dnevničnih dopisnikah.

Dubrovnik, 10 srpnja. Crnogorci oteše jurišem Gacko iza tri ure bitke, te onda nastaviše svoje kretnje.

Dvadeset ruski koludricah prispiše na Cetinje za liečiti ranjenike.

— 11 srpnja. (Tursko vrilo). Kod Podgorice je bio boj izmedju 2 tabora nizama sa dobrovoljcima Hotskim, Podgoričkim, Skadarskim i Kastratskim s' jedne strane a 5000 Crnogoracah s' druge. Nepriatelj bi izćeran iz svojih tvrdih položajah, sa gubitkom od 400 mrtacah i istotoliko ranjenikah, izmedju kojih 30 častnikah. Na bojnom polju bi pokupljeno oružja, striljiva i oznakah crnogorskih častnikah. Gubitak turski iznosi 11 mrtvih i 25 ranjenih.

— 12 srpnja. Jučer po podne 6000 ustašah pod zapovidju Peka Pavlovića prodriše do više Kleka bez naići na najmanji opor sa strane turskog pučanstva. Na taj način je prekinuto občenje preko Kleka.

Inostranstvo.

Rim, 11 srpnja. Melegari odgovarajući u staroviću na upit Mamiana reče, da su sve vlasti složne, da okruže i osame rat, i da se drže načela neposridovanja, što bi i tu skoro potvrdjeno u sastanku Reichstadtskom. Staroviće primilo je sa odobrenjem izjasnenja ministrova.

Paris, 9 srpnja. *Journal officiel* očituje netemeljitu razsutu vist, kao da je bila odgodjena izložba, urečena za 1878 godinu.

Versalj, 8 srpnja. Pošto ministar nutarnjosti biaše odbio nasrtaje bonapartovacah proti ministarstvu, kuća uništi izbor bonapartovca Peyrusse sa 334 glasovah proti 139. Legitimovci prosviduju proti izreki Cassagnaca, da su se oni sdružili sa bonapartovcima, nego pripustajući, da sporazumljenje obstoji u koliko se tiče obranbe družtvenih načelah.

— 11 srpnja. (Zastupnička kuća). Raspail predlaže, da se proglase u *Journal officiel* imena tu skoro pomilovanih komunardah. Bi odbita pospišnost za taj predlog.

— 12 srpnja. (Zastupnička kuća). Ministar nutarnjosti predloži pitanje pouzdanja prigodom razprave o imenovanju obćinskih načelnika. Gambetta pobija osnovu, ali dodaje, da on sa otim neće da pobija vladu, te podupire predlog najskrajnje livice. u smislu, da poverenstvo prikaže jedan podpuni obćinski zakon. Ovi zadnji predlog bi odbit sa 388 proti 81 glasovah, a prima se za tim sa 448 proti 25 glasa 1. članak, koji ukida zakon 1874 godine, što davaše vladi pravo, da imenuje načelnike. Jedan izpravak, predložen po bonapartovcima u smislu, da se načelnici imenuju obćim glasovanjem, biaše odbit sa 368 glasovah proti 66.

Biograd, 7 srpnja. (službeno). Vojska Ibarska (ričica, salivajuća se u Moravu, što teče sa juga put sivera), pod zapovidju generala Zacha pridje jučer priko granice kod Javora, susrete milju puta daleko nepriatelja u položaju, mnogo povoljno utvrdjenom. Iza pet satih sukoba u najživljoj vatri nemogaše nepriatelja izćerati iz njegovih položajah. Na obim stranama imade mnogo ranjenih. Obe vojske uzdržaše odnosne položaje.

Isti dan pukovnik Čolakantić pridje granice kod Raškoga. Iza 10 urih boja Turci pobigoše prama Novombazaru. Kule turske Raška, Golia i Borea biaše otete i srušene. Zemljište izmedju Raške i Novogbazara je u rukama Srbah. Hitci iz srbskih topovah planinskih izkazali su se mnogo uspišni: Naši su gubitci neznatni. Srbska vojska je utaborena u zadobitim položajima.

— 8 srpnja. Pukovnik Lješanin, zapovidnik na Timoku, ište objačanje.

Prispilu su amo 18 ruskih častnikah višjeg sbora. Nekoliko članovah skupštine primili su zapovidništvo raznih dobrovoljskih četah.

— 9 srpnja. (službeno). Srbska vojska napridovala je u pašalikatu Novobazarskom. Arhimandrit Dučić u petak na večer sukobi se sa nepriateljem kod Novog varoša, te u nedilju u jutru udari na utvrdjene položaje turske, otmeći im dva meteriza; ali budući nepriatelj biaše primio znatne pomoći, moraše jedan ostaviti. Sada je Dučić utaboren pred Novomvarošem. Pukovnik Čolak Antić lubarda Novibazar. Kapitan Ilić prišao je priko Ybara kod Jarinje, uze jurišem turske meterize i osvoji mnogo hrane i živine. Ilić priti Mitrovici, najzadnjoj postaji željeznice,

Digitized by Google

Jlić minaccia Mitrovica e l' ultima stazione della ferrovia che conduce a Salonicco Alimpić fece seppellire 700 morti lasciati dai turchi sul campo. Il bollettino turco sulla vittoria che i turchi avrebbero riportata sul generale Zach è inesatto. Zach nel suo attacco non potè ottenere alcun risultato, ma non sofferse nemmeno alcuna sconfitta.

Jeri seguì il quarto attacco di Osman pascià contro Zaičar, da dove venne respinto con gravi perdite. Le truppe serbe passarono il confine a Negotin, piombando sul fianco di Osman pascià. Verso Vidino l' armata serba passò il Timok penetrando sul territorio turco.

- Il colonnello Ostoić conquistò e incendiò tre villaggi circassi. Tutte le truppe serbe trovansi ormai sul suolo ottomano. Il colonnello Liešjanin, che comanda la divisione sul Timok, respinse un quarto attacco di Osman pascià, il quale presentemente opera la sua ritirata su Vidino. Una parte dell' armata del Timok marcia verso Vidino. Il colonnello Antić, del corpo del generale Zach, continua a bombardare Novibazar. Gl' insorti bosniaci, nel numero di 4000, rinforzarono l' armata della Drina, comandata da Alimpić.

— Antić sconfisse i turchi marciando verso Sienica. I serbi a Novibazar furono respinti.

— 10 luglio. Cernajeff trovasi impegnato in un' accanita battaglia presso Nissa.

— 11 luglio (ufficiale). Mali Zvornik (piccolo Zvornik) detto anche Sakhar, *enclave* turca sul territorio serbo dirimpetto a Zvornik grande nella Bosnia, è stato preso dopo un combattimento, nel quale i turchi ebbero 200 morti.

Nei dintorni di Vidino la popolazione si solleva in massa, formando così l' avanguardia dell' esercito serbo. La popolazione turca di Vidino si rifugģiò nella cittadella.

— Il 6 luglio sostennero i serbi sotto il comando di Knićanin un sanguinoso combattimento di 7 ore presso il confine nei dintorni di Kruševac. I turchi preponderanti di numero, avevano occupate le alture,e pugnarono disperatamente. I serbi pugnarono eroicamente. Le perdite turche sono enormi, e tenui quelle dei serbi, che conquistarono bandiere, armi e villaggi.

— Dicesi Cernajeff sia vincitore presso Nissa. Jlić conquistò il campo di Jaruna.

— Cernajeff, attaccato da Abdul Kerim, lo respinse dopo tre ore di combattimento verso Sofia. Lešjanin respinse Osman verso Vidino, ove attendesi una grande battaglia.

— I turchi attaccarono le nuove trincee presso Rača, ma furono costretti a ritirarsi lungo la Sava dopo 4 ore di combattimento.

Tre mila turchi sono partiti da Travnik onde passare in Bosnia.

— Ostoić, ottenuto un rinforzo di 2000 bulgari, occupò la strada che conduce a Nissa.

Atene, 7 luglio. Il Re è arrivato a Parigi. Il ministero ha telegrafato di affrettare il suo ritorno. Il governo ha spedito il danaro per l' acquisto dei *chassepots*, che verranno qui portati dalla corazzata *Olga*. — Sei cannoni, destinati per il Montenegro, furono sequestrati a Corfù sino alla decisione del consiglio degli avvocati.

Costantinopoli, 7 luglio. Dicesi che la moschea d' Ejub, nella quale deve seguire l' investitura del Sultano, fu trovata sottominata, che fu scoperta una congiura contro la vita del Sultano.

— 8 luglio. Giusta un dispaccio da Vidino, le truppe serbe attaccarono mercoledì gli avamposti turchi presso Belgradšik, fra Nissa e Vidino, ma furono respinte con la perdita di 100 morti. Le truppe turche vanno concentrandosi per un' azione decisiva.

È giunto Monsignor Hassun. I Softas vengono armati, e dietro loro richiesta mandati al campo.

—9 luglio. (Ufficiale). Le truppe serbe, che attaccavano le opere fortificatorie di Novi-Bazar, furono venerdì completamente battute, con la perdita di 500 morti e numerosi feriti.

Così del pari furono sabato completamente battute quelle truppe serbe che attaccavano le posizioni turche presso Jokidja. Esse perdettero 200 morti, molte armi e 2 cannoni.

Le perdite turche sono leggiere.

— Si armarono 1500 *softas* e 6000 volontari.

Alessandria, 8 luglio. Oggi partono per Costantinopoli 2 reggimenti egiziani.

Serajevo, 8 luglio. (Fonte turca). Alì pascià mosse giovedì da Sjenica con 6 battaglioni verso Javor, luogo situato al di là del confine serbo, e nel pomeriggio raggiunse Gladnica, dove i serbi si erano trincerati. Mentre le sue truppe prendevano posizione sui colli circostanti, furono attaccate di fianco dai serbi con 18 battaglioni e 10 cannoni. Il combattimento fu sanguinoso, ma il nemico fu vittoriosamente respinto. I serbi, completamente battuti, si ritirarono in fuga disordinata dietro le trincee, lasciando sul campo di battaglia 1500 morti, altrettanti feriti e un ricco materiale di guerra. Le perdite dei turchi sono in proporzione assai tenui.

— 9 luglio. Sul successo riportato dai turchi presso Javor, si hanno i seguenti particolari: i serbi perdettero più di 1500 uomini, 476 fucili a retrocarica, 40 carri di munizioni, tamburi, trombe, badili da trincee, mantelli e sciabole d'ufficiali. Gli abitanti dei paesi vicini raccolsero molti altri oggetti abbandonati dai serbi sul campo di battaglia. Le perdite dei turchi sono relativamente piccole. Da parte dei serbi erano impegnati nella battaglia 24 battaglioni e 18 cannoni. I serbi avevano formato il piano di attaccar Sienica e di unirsi ai montenegrini.

Bukarest, 8 luglio. La Camera, dopo verificate le elezioni, passò alla nomina dell' ufficio. L' intiero ufficio appartiene decisamente al partito radicale. C. A. Rosetti fu eletto a presidente.

— 9 luglio. Il ministro degli esteri invitò la camera a nominare una commissione, alla quale egli presenterebbe i documenti relativi alla politica estera. La camera dispose che l' ufficio e la commissione per l' indirizzo ricevano i detti documenti.

Londra, 10 luglio. L' *Agenzia Reuter* ha da Atene essere stato telegrafato da Salonicco al governo greco che quella guarnigione è in tutta fretta partita colla ferrovia a rinforzare i turchi presso Mitrovica, perchè si temeva che l' avanzarsi dei serbi verso quel luogo potesse interrompere le comunicazioni tra l' esercito turco e Salonicco.

— 11 luglio. (Camera dei Comuni). Disraeli annunzia che spera di poter nei primi giorni della settimana ventura comunicare la corrispondenza sulla questione orientale: aggiunge di non aver alcuna comunicazione a fare sulle pretese crudeltà commesse in Bulgaria, sperando però che nei relativi racconti vi sia molta esagerazione. L' ambasciatore inglese a Costantinopoli ebbe istruzione di influire presso la Porta nel senso di attenuare possibilmente i mali della guerra.

što vodi u Salonić. Alimpić je dao zakopati 700 mrtvih, što ih Turci ostaviše na bojištu. Turski vistnik o pobidama, održatim proti generalu Zachu, netočan je. Zach pri svome nasrtu nije mogao uspiti, ali nije ni potučen bio.

Jučer je bio četvrti nasrtaj Osman paše proti Zaičaru, gdi je bio odbit sa težkim gubitkom. Srbska vojska pridje granicu kod Negotina, udarajuć u bok Osman paši. Prama Vidinu srbska vojska pridje Timok, ušav na tursko zemljište.

— Pukovnik Ostoić zauze i izgori tri čerkezka sela. Sve srbske vojske već se nahode na turskom zemljištu. Pukovnik Lješanin, koji zapovida vojskom na Timoku, odbio je i četvrti nasrtaj Osman paše, koji se sada povlači put Vidina. Jedan dio timokske vojske ide put Vidina. Pukovnik Antić od vojske generala Zacha, još lubarda na Novibazar. Ustaše bosanski u broju od 4000, ojačase vojsku na Drinu pod zapovidju Alimpića.

— Kantić pobijo je Turke, krećući prama Sienici. Kod Novogbazara Srbi su bili poćerani.

— 10 srpnja Černajev se nahodi u žestokom boju kod Niša.

— 11 srpnja. (službeno). Mali Zvornik. zvat i Sokar, usuvak turski na srbskom zemljištu prama velikom Zvorniku u Bosni, uzet je iza bitke, u kojoj Turci izgubiše 200 mrtvih.

U okolici Vidinskoj narod se hrpimice diže, čineći tako predstraže srbske. Tursko pučanstvo vidinsko uteče u tvrdju;

Na 6 srpnja. Srbi su pod zapovidništvom Knićanina krvavi boj od 7 urih bili blizu granice oko Kruševca. Turci brojem jači, biaše zauzeli visine te biše se očajanjem. Srbi su junački borili se. Silni je gubitak turski a malen srbski. Srbi su osvojili barjakah, oružja i selah.

— Kažu, da je Černajev pobiditelj kod Niša. Ilić je osvojio logor Jaranjski.

— Černajev, napadnut po Abdul Kerimu, iza tri ure bitke ga je odbio prama Sofiji. Liešanin je odbio Osman pašu put Vidina, gdi očekuju veliku bitku.

Turci su navalili na nove utvrde kod Rače, ali biaše prisiljeni da uzmaknu duž Save iza 4 ure boja.

Tri hiljade Turakah podjoše iz Travnika u Bosnu.

Ostoić, dobiv 2000 bugarah u pomoć, zauze cestu, što u Niš vodi.

Atina, 7 srpnja. Kralj je prispio u Paris. Ministarstvo je brzojavilo, neka pospiši povratak. Vlada je poslala novac za nabavu *chassepots*, koje će amo doniti oklopnjača *Olga*. — Šest topovah, odredjenih za Crnogoru, biaše ustavljeni u Krfu do odluke odvitničkoga viča.

Carigrad, 7 srpnja. Kažu, da su našli pod mošeom Ejubom, u kojoj su imali obaviti namišćenje Sultanovo, lagum i da se je odkrila zavira proti životu sultana.

— 8 srpnja. Po brzojavu iz Vidina, u sridu je srbska vojska nasrnula na turske pridstraže kod Belgradžika, izmedju Niša i Vidina, ali biaše sa gubitkom od 100 mrtvih poćerana. Turska se vojska okuplja radi odlučnog postupka.

Prispio je pragospodin Hassun. Softe se oružaju, te po njihovoj želji biti će poslati na bojište.

— 9 srpnja. (službeno). Srbska vojska, koja je napadnula meterize novi-bazarske, biaše u petak podpuno potučena sa gubitkom od 500 mrtvih i mnogo ranjenih.

Takodjer biaše u subotu sasvim potučena ona vojska srbska koja je nasrnula na položaje turske kod Jokidje. Ona izgubi 200 mrtvih, mnogo oružja i 2 topa.

Gubitak turski je malen.

— Oružaju se 1500 softas i 6000 dobrovoljacah.

Aleksandria, 8 srpnja. Danas odlaze put Carigrada dvije misirske pukovnije.

Sarajevo, 8 srpnja. (Tursko vrelo). Ali paša podje u četvrtak iz Sjenice sa 6 taborah prema Javoru, mistu, ležećem sa one strane srbske granice, a popodne stiže u Gladnicu, gdi se Srbi biaše utvrdili. Dočim mu vojska zauzme položaje na obstojećim brižuljcima, biaše napadnuta sa strane od 18 taborah i 10 topovah. Boj biaše krvav, ali hrabro odbismo nepriatelja. Srbi, sa svim potučeni, u nerednom bigu povukoše se za meterize, ostaviv na bojištu 1500 mrtvih, isto toliko ranjenih i bogate vojne sprave. Gubitak turski u razmeri je mnogo neznatan.

— 9 srpnja. O pobidi, po Turcima održanoj kod Javora, ima se ove potankosti: Srbi izgubiše više od 1500 ljudih, 476 pušakah stragušah, 40 kolah sa strijivom, bubanja, trubaljah, motikah za meterize, kabanicah i častničkih sabaljah. Stanovnici iz okolice pobraše još drugih mnogo stvarih, ostavljenih po Srbima na bojištu. Gubitak turski razmerno je malen. Sa srbske strane biaše u boju 24 taborah i 18 topovah. Srbi biaše naumili, nasrnuti na Sienicu pa pridružiti se sa Crnogorcima.

Bukarešt, 8 srpnja. Kuća, odobriv izbore, pridje na izbor odborah. Svi odbori odlučno su radikalne stranke. C. A. Rosetti je odabrat predsidnikom.

— 9 srpnja. Ministar izvanjštine pozvao je kuću neka imenuje jedno poviren-stvo, kojemu bi on prikazao spise glede vanjske politike. Kuća naredi, da odbor i poverenstvo za poslanicu imadu primiti spise.

London, 10 srpnja. *Agenzia Reuter* ima iz Atine, da je bilo brzojavljeno iz Salonića grčkoj vladi, da je ona posada hitno pošla po železnici, da ojača Turke kod Mitrovice, jer se bojaše, da bi napridovanje Srbah prama onome mistu moglo prekinuti saobštaj izmedju turske vojske i Salonića.

— 11 srpnja (Zastupnička kuća). Disraeli javlja, da se nada, moći prvih danah dojduće nedilje priobćiti dopisivanje o iztočnom pitanju: dodaje, da neima ništa priobćiti o tobožnjim okrutnostima, počinjenim u Bugarskoj, nada se pak, da će tu biti precéranosti. Inglezki poslanik u Carigradu imao je naputak, neka se zauzme kod porte, da se ublaže koliko moguće, ratna zla.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

— Martedì sarà pubblicato il libro azzurro sulla questione orientale.

— Parecchi membri del parlamento domandarono a Gladstone di presiedere il meeting per esaminare la politica del ministero nella questione d' Oriente.

— 12 luglio. L' Agenzia *Reuter* annunzia che Lord Derby riceverà venerdì una deputazione composta di molti menbri della camera dei comuni, la quale gli presenterà un memorandum, diretto a determinar il governo alla più rigorosa neutralità di fronte agli avvenimenti orientali.

Cetinje, 11 luglio. Le gole della Duga furono spazzate dei turchi. La fortezza di Niksić è bloccata dai montenegrini.

— I montenegrini bombardano Niksić. Una dama dell' imperatrice di Russia dirige l' ospitale di campo montenegrino.

— Domenica mattina un distaccamento del nostro esercito si diresse da Ubli verso Nevesinje. Il principe col!' armata accupò ier sera Crnica, villaggio di Gacko, ove la truppa regolare turca che trovasi accampata e trincerata presso Metoka e chiusa nelle fortezze di Gacko, non dà segno di vita. In aspettativa della resa promessa dai turchi indigeni rimase sospeso l' attacco per parte nostra.

— I *Malissori*, montanari albanesi (cattolici), attaccarono ieri all' alba i *Kuci*; i nizam usciti da Podgorica mossero in aiuto dei primi, ma vennero respinti dalle nostre truppe dopo un combattimento che durò tutta la giornata e fu interrotto dalla notte; vi ebbero molti morti e feriti da ambe le parti.

Würzburg 10 luglio. Bismarck partì quest' oggi alle $5^1/_4$ pom. per Kissingen.

— È arrivato alle ore una il principe Bismarck, e dopo le due l'Imperatore di Germania.

Berna, 10 luglio. Il comizio popolare ha rigettato, con circa 15,000 voti, la legge sull' imposta militare.

Madrid, 10 luglio. Il Congresso respinse con 117 contro 11 voti la proposta di esimere la Navarra dalle imposte.

Washington, 10 luglio. L' inviato russo Schischkine presentò al presidente Grant un autografo dell' Imperatore Alessandro con le felicitazioni pel centenario.

Notizie locali e provinciali.

Il numero degli operai lavoranti sulla linea ferroviaria del distretto di Traù, al 30 giugno a. c. ascendeva a 1662.

Il comitato centrale per l' esposizione — fiera enologica — che avrà luogo in Marburgo nel settembre del corrente anno, ha pubblicato il relativo appello, nonchè i programmi generale e parziale e le schede di insinuazione, che sono ostensibili presso la direzione degli uffici d' ordine di questa i. r. luogotenenza.

La notizia riportata nel N. 48 del periodico l' „Avvenire", che un maestro dirigente di una scuola popolare, approfittando delle ferie scolastiche pasquali, si fosse portato fra gl' insorti dell' Ercegovina, vi rimanesse ferito in uno scontro colle truppe turche, e si curasse nascostamente a Risano„ è assolutamente priva di qualsiasi fondamento.

— U utorak će se oglasiti plava knjiga o iztočnom pitanju.

— Više članovah parlamenta pitaše Gladstone hoće li pridsidati skupštini, da se izvidi ministerialna politika u iztočnom pitanju.

— 12 srpnja. *Agenzia Reuter* javlja, da će lord Derby u petak primiti jedno poslanstvo sastavljeno od mnogo članovah zastupničke kuće, koja će mu predati spomenicu, namirom, da se vlada odluči na najstrožu nepristranost prema iztočnim dogodjajima.

Cetinje, 11 srpnja. Tisnac Duga bi očišćen od Turakah. Tvrdja Nikšić je obkoljena od Crnogoracah.

Crnogorci pucaju na Nikšić. Jedna gospoja ruske carice upravlja sa ratnom bolnicom crnogorskom.

— U nedilju u jutro jedan odil naše vojske uputi se iz Ubalah prema Nevesinju. Knez sa vojskom zauzeo je jučer Crnicu, selo Gačko. Turski nizam oko Metokie i u tvrdjavi Gačkoj utaboren i umeterizen, nedaje znaka života. Očekujuć obećanu predatbu hercegovačkih Turakah sa naše strane je nasrtaj obustavljen.

— Malisori, arbanaški gorštaci (katolici) jučer zorom nasrnuše na Kuče. nizam izišav iz Podgorice podje prvima u pomoć, ali ih naša vojska odbije u bitki; što je cili dan trajala, i koju tek noć prekine; ima mnogo mrtvih i ranjenih sa obe strane.

Würzburg 10 srpnja. Na 1 uru prispio je knez Bismarck, a poslidvi nimački car.

-- Bismarck ode na $5^1/_4$ urih put Kissingena

Bern 10 srpnja. Narodne skupštine sa skoro 15.090 glasovah, odbile su zakon o vojničkom nametu.

Madrid, 10 srpnja. Skupština odbi sa 117 proti 11 glasovah predlog, da se Navarra oslobodi od porezah.

Washington, 10 srpnja. Poslanik ruski Šiškin, predao je predsidniku Grantu vlastoručno pismo Cara Aleksandra sa čestitanjem za stogodišnjicu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Broj radnikah na željeznici u kotaru Trogirskom na 30 lipnja t. g. biaše 1662.

Središnji odbor za izložbu — sajam vinoslovni što će biti u Mariboru miseca rujna t. g. oglasio je dotični poziv, kano i obći i potanki program pa listiće za prikazanje, koji se mogu viditi kod pomoćnih uredah ovoga c. k. namistništva.

Vist, donešena u 48 broju dnevnika "Avvenire„, da je učitelj ravnatelj jedne pučke učione, okoristiv se sa uskrsnim, učionskim praznicima pošao bio k' ustašama hercegovačkim, te ostao ranjen u jednom sukobu sa turskom vojskom, a sada da se tajno liči u Risnu, sasvim je bez ikakva temelja.

Telegrammi particolari della Redazione.

Serajevo, 13 luglio (ufficiale). I turchi cacciarono i montenegrini dal Zalom e ristabilirono le comunicazioni tra Gacko e Nevesinje. Presso Novibazar le truppe serbe furono per quattro ore completamente battute e inseguite fino al territorio serbo. Con ciò sono rese affatto sicure le comunicazioni tra Serajevo e Mitrowitza.

Versailles, 13 luglio. Alle camere il ministro degli esteri rifiutò, come inopportuna, la comunicazione dei documenti riferibili all' oriente.

L' accordo fra le potenze sulla base dell' assoluto non intervento e i confidenziali concerti sulle possibili eventualità renderanno localizzata la guerra e ne accellereranno la fine.

Belgrado, 13 luglio (ufficiale di notte). Leschjanin attaccò jeri dopo pranzo Osman-pacha con tale impeto, che lo costrinse ad abbandonare le sue posizioni trincerate.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	14 Luglio	15 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 95	66.25
„ „ argento	„ „ srebru	69. 60	69.55
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. 50	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	866. —	872 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	148 40	150 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	127. 25	126. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 25	101. 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10 06	10. 03½
Zecchini imperiali	Cesar cekini	5. 92	5. 86
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 15	62 —

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 159 c. s. d. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso per un posto di maestra presso la scuola popolare femminile di Sebenico, circondario di I classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente o, se già impiegate col tramite delle proposte autorità entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abitazione al magistero, nonché la prima conoscenza della lingua slava che è lingua d' istruzione.

Sebenico 3 luglio 1876

Dall' I R. consiglio Scolastico Disrtettuale.

Natičaji.

Br. 159-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za jedno misto učiteljke kod ženske pučke učione u Sibeniku, okoli̇̄šu I razreda sa prihodima, predvidjenim zakonom od 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticateljice imadu prikazati svoje prošnje mistnom učionskom viću Šibenskom upravno, ili ako su već u službi, priko pridpostavljene vlasti za šest nediljah, počam od prvog uvrštenja ove objave us lužbeni list, dokazav godišta, obavljene nauke i usposobljenje za podučavanje, kano i podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, koji je naukovni.

Šibenik 3 srpnja 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Concurs.

An der zu Pola bestehenden k.k. Marine Volks-und Bürgerschule für Mädchen mit deutscher Unterrichtssprache ist mit Beginn des nächsten Schuljahres die Stelle einer Lehrerin zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist ein Jahresgehalt von vorläufig 600 fl. und ein jährliches Quartier-Aequivalent von 277 fl. 20 kr. ferner der Ausspruch auf die Dienstalterszulage und im Falle eintretender Dienstuntauglichkeit auf Pensionirung nach dem Militär-Pensionsgesetz verbunden.

Bewerberinnen, welche in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen.

Die Bewerberinnen haben ihre Gesuche bis längstens 31. Juli d. J. an das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) Wien einzusendeu und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf- oder Geburtsschein;
2. Sämmtliche Studienzeugnisse;
3. Zeugniß der Lehrbefähigung für allgemeine Volksschulen.

Diesen Zeugnissen werden von Bewerberinnen, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, Zeugnisse über die geleisteten Dienste beizuschließen sein, während Bewerberinnen, welche noch nicht in Verwendung als Lehrerinnen standen, ein Sittenzeugniß beizubringen haben.

Digitized by Google

Die Kosten für die Uebersiedelung der Neuernannten von ihrem gegenwärtigen Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine Beamten der X. Diätenklasse festgesetzten Ausmasse und wird der Betreffenden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien 25 Juni 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section).

Editti.

N. 11773-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che il dì 12 settembre 1870 morì a Bračević di Muć Giuseppe Jukić q.m Tommaso disponendo della sua sostanza con testamento noncupativo pel quale al nepote Michele Pranjić è devoluto un decimo dell' asse, coll' obbligo della collazione di fiorini 50.

Essendo il detto Pranjić assente d' ignota dimora lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto e presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e dell' avvocato d.r Pietro Speraz che gli fù deputato in curatore.

Spalato 3 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 124. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 9 agosto a. c. verrà tenuta presso questo ufficio pubblica asta per la quinquennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1881 delle migliorie coloniche di due terreni vignati siti nelle località Bossana e S. Giorgio di quest' isola ch' erano affittate a Giorgio Saro q. Marco.

La prima voce d' incanto resta fissato a fior. 8:10 annui e tanto le condizioni quanto lo stato di consistenza sono ostensibili presso lo scrivente.

Pago, 27 giugno 1876.

Dall' i. r. ufficio riun. Dep. Sali.

N. 2958-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Nicolò Rogossich alli Stefano e Giacomo Perissich q.m Tommaso e D.r Speraz curatore all' eredità giacente del fu Tommaso Perissić q.m Giacomo viene rideputato il giorno 7 agosto dalle ore 9 alle 12 meridiane. Vedi anteriore editto 15 ottobre 1875, N.ro 9012 inserito per esteso nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 9.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3024-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 11 agosto p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Agostino ed Antonio Dabra q.m Giuseppe da Sepurine.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 978-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 9 agosto p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Rosa Piperata a Mijo Ninić q.m Ivan da Cernica.

(Vedi 1.a pub. al n. 55).

Sebenico 8 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 9263-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Bonaventura Vidovich a Tomaso Cicara.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Sebenico 28 aprile 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 2073-civ. 3-3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata alli Mate ed Ive Sterkalj sono fissati i giorni 12 agosto e 12 settembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2072-civ. 3-3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giuseppe Piperata a Jakov Krečak sono fissati i giorni 19 luglio, 19 agosto e 19 settembre 1875.

(Vedi 1 pub. al N. 55).

Dernis 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1432-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 10 agosto p. v. si terrà il terzo incanto de beni esecutati da Giovanni Ivon da Sebenico a Gjuro Ercegovich detto Midella da Rogosnizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Sebenico 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 685-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto e 1 settembre 1876 si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita della casa d' abitazione al civ. N. 80 a pian terreno con magazzino e primo piano, con due locali, portico, cucina e tinello, sita nella località Banda piccola di Comisa, fra confini da levante sorelle Marincović fu Girolamo, da ponente strada, da mezzodì fratelli Vitaglić e da borra calle pubblica oppignorata dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Michele Vitaglić fu Giovanni e stimato complessimamente a fior. 1721:83, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1721:83.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 20 giugn o1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1824-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 luglio, e 30 agosto, 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto compreso nel protocollo d' estimo 20 luglio 1874 N. 2349-a. 74 di ragione dell' eredità di Elisabetta vedova di Pietro Domiacussić a Spalato oppignorato da Teresa ved. di Girolamo Nani rappr. dall' avv. D.r Simeone de Rossignoli e stimato in complesso fior. 8107:05 $^{3}/_{12}$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 8107:05 $^{3}/_{12}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Che ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio dispensata da tale obbligo la sola esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

$^{2}/_{3}$ (due terzi) dell' intera casa fu dominicale Cambj posta nella città di Spalato sestiere di S. Filippo contrada dei Bossinesi fra confini a levante e ponente strada, a mezzodì eredi di Alessandro Martinis Marchi, a tramontana strada e Lorenzo de Dudan.

Spalato, 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 531-civ. 2—3

EDITTO.

Quarto incanto per la vendita dei beni costituenti il primo lotto, posti nella località Vodizze esecutati da Giov. Milin agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baošić.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 56).

C. Nuovo, 5 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 745-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti Spiro ed Andrea Milinovich che sulla petizione prodotta in loro confronto e coaliti da Nicolò Popovich venne fissata udienza pel dì 16 ottobre p. v. alle ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Risano 16 giugne 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1586-civ. 2—3

EDITTO.

Notifica all' assente Paolo Matelić fu Giovanni sulla nomina del deputatogli curatore avvocato Luigi D.r Nutrizio in Traù nella vertenza cambiaria per pagamento di fiorini 122 chiesto da Stefano Katalinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Spalato 20 maggio 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 6192 2—3

AVVISO D' ASTA.

S' avverte che nel giorno 7 agosto a. c. verà esperita presso l' i. r. intendenza di finanza un asta pubblica per la novennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1885 dei terreni a Nona provenienti dal soppresso beneficio di Santa Croce dei quali è affittuale a tutto il 31 dicembre a. c. Simeone Sirotcovich.

La prima voce fiscale è di fior. 118:12.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Zara, 6 luglio 1876.

N. 6191 2—3

AVVISO D' ASTA.

S' avverte che nel giorno 21 agosto a. c. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza un esperimento d' asta pubblica per la sessennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1882 dei beni posti nei comuni censuari di Pasman, Nevidjane Dobropoljana, Bagno ed Oltre provenienti dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale è di fior. 264.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Zara 6 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1170-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita a triplici incanti del terreno contemplato dal protocollo d' estimo 17 gennaio a. c. ed esecutato da Dojmo Baranovich alla tutela dei minorenni Vercelj et LL. CC. vennero fissati i giorni 1 agosto, 1 settembre e 2 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Bencovaz li 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettnale.

N. 706-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei due terreni oppignorati dalla fabbricieria della chiesa gr.-or. SS. Trinità a Niko Jokov Rucović e stimati complessivamente a fior. 686:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Budua 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 705-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei due terreni Pod kosljun esecutati dalla chiesa gr.-or. SS. Trinità in Budua a Niko Rucović, e stimati fior. 738.

(Vedi 1.a pub. al N. 55)

Budua 23 maggio 1876.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 3151-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del III incanto dei beni esecutati da Francesco de Miorini cessionario di Francesco Ballani contro Antonio Cindro e descritti nell' Editto N. 104-84 inserito nell' "Avvisatore Dalmato„ al N.ro 17 venne rideputato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 alle 12 merid.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5493-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara ed in seguito a requisitoria 31 gennaio a. c. N. 129 del Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 agosto, 18 settembre e 16 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d' estimo N. 9319 a. p. ed in calce descritti oppignorati da Demetrio Petranović da Zara a Simeone Ostrić da Novegradi e stimati fior. 348, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 348.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ed al terzo anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' amontare del suo credito.

5. Ogni obblatore tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima.

Descrizione dei beni.

1. Orto nella borgata di Novegradi dell' estesa di zappe 4, fondo proprio con 12 dodici olivi stimati a fior. 4 l' uno f. 48 siimato il fondo . . . . . „ 50

2. Terreno arativo nella località Blačane pod Krixe dell' estesa di giornate 1 $^{1}/_{2}$ una e mezza fondo proprio stimato . . . . . . „ 125

3. Terreno arativo nella località Blato pod Krixa di giornate 1 $^{1}/_{2}$ una e mezza fondo proprio stimato . „ 125

Assieme f. 348

Zara 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 58 - Zara, Mercoledì 19 Luglio 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 58 - U Zadru, u Sridu 19 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

[illegible] i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrano diploma sottoscritto di propria mano si è graziosissimamente degnata di conferire il rango di cavaliere col predicato *Cerovik* al podestà Spiridione *Bieladinović* in Cattaro, qual cavaliere dell' ordine della corona ferrea di terza classe, in conformità agli statuti di quest' ordine.

S. M. i. e r. ap., con sovrana risoluzione del 1. luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che venga espressa all' ispettore scolastico provinciale dr. Luigi *Pavissić*, in occasione che, dietro sua preghiera, venne collocato nel permanente stato di riposo la sovrana soddisfazione in riconoscimento del servizio lungo, fedele e ricco di successo da lui prestato *).

Ordinanza 29 maggio 1876 dei ministri dell' interno, del culto, dell' istruzione e della giustizia,
concernente i matrimoni di israeliti, che vivono fuori del nesso di una comunità del culto israelitico.

§ 1. Israeliti i quali vivono fuori del nesso di una comunità del culto israelitico, qualora si trattasse della pubblicazione del matrimonio, dell' unione in matrimonio, indi della separazione di letto e di mensa o dello scioglimento, (§§ 126, 127, 132, 133, cod. civ. univ.) si considereranno ascritti alla comunità di culto interna più vicina al luogo della loro dimora.

§ 2. Il circondario fino al quale si estendono le comunità di culto per gli scopi suaccennati sarà stabilito e pubblicato dalla rispettiva autorità provinciale.

Qualora però la predetta attività di una comunità di culto avesse ad oltrepassare il territorio amministrativo dell' autorità provinciale, le relative disposizioni saranno prese dal ministero dell' interno.

Formandosi in seguito nuove comunità di culto, restano riservate le corrispondenti mutazioni dell' assegnamento.

§ 3 Per la pubblicazione ed unione in matrimonio di tali israeliti, poi per le funzioni assegnate ai rabbini o maestri di religione nei §§ 132 e 133 c. c. u., quella comunità di culto, alla quale essi sono assegnati in seguito alle premesse disposizioni, può percepire tasse, il cui ammontare sarà stabilito da quell' autorità provinciale, nel cui territorio si trova la comunità di culto.

§ 4. Dopo effettuate le prescrizioni da emettersi tosto in conformità al § 2, si pubblicherà l' epoca, in cui comincierà ad aver vigore la presente ordinanza in ogni singolo territorio amministrativo.

Lasser m. p. *Stremayr* m. p. *Glaser* m. p.

N. 8528-II. **AVVISO.**

Avranno luogo in questo anno pei landwehristi dalmati le esercitazioni di battaglione per tre settimane.

Per siffatte esercitazioni pel battaglione N. 79 stanziato a Scardona, è stato stabilito il periodo dal 12 settembre al 4 ottobre p. v., e pel battaglione N. 80 stanziato a Sinj, il periodo dal 9 settembre al 1. ottobre p. v. inclusive.

A tali esercitazioni dovranno prender parte:

a) tutti gli ufficiali superiori e cadetti, compresi quelli domiciliati all' estero nonchè tutti i medici;

b) tutti i sottoufficiali, capi squadra e trombette, ed anche coloro, che col 31 decembre 1875, eventualmente 1874, furono trasferiti nella landwehr dalla riserva dell' esercito;

c) quelli direttamente incorporati alla landwehr negli anni 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874 e 1875, fatta eccezione per quelli che col 1. marzo 1876 ebbero l' istruzione primaria durante le esercitazioni primaverili delle reclute, finalmente

d) quei riservisti degli anni d' assento 1864 e 1865, che negli anni 1874 e 1875 furono trasferiti nella landwehr.

Zara, 14 luglio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Leggiamo nel *Fremdenblatt* dei 13 corrente:

Il porto di Klek, che nella rivolta dell' Erzegovina giuocò una parte sì importante ed ove la Porta fece sbarcare ripetute volte delle truppe, viene chiuso in seguito a deliberazione del governo imperiale alle navi turche da guerra e da trasporto. Il relativo ordine deve già essere stato eseguito o dovrà tosto esserlo. La monarchia austro-ungarica, che in Dalmazia succedette per diritto alla repubblica veneta ed al regno di Illiria, era pienamente autorizzata a tale passo, chè il porto

*) Ripetuto per inesattezze occorse nella prima pubblicazione.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa vrhovnom poveljom vlastoručno podpisatom najmilostivije se je udostojalo, udiliti znak viteza sa pridatkom *Cerovik* načelniku Špiri *Bieladinoviću* iz Kotora, kao vitezu reda gvozdene krune trećeg stepena po ustanovama toga reda.

Nj c. i k. apoštolsko veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 1. srpnja t. g. najmilostivije se je udostojalo, dozvoliti, da se pokrajinskome učionskom nadzorniku d.ru Vikoslavu *Pavišiću*, prigodom po istom zaiskanog umirovljenja izreče najviše zadovoljstvo u priznanje njegova duga, virna i uzpješna dilovanja *).

Naredba ministarstvah posalah unutarnjih, za bogoštovje i nastavu, i pravosudja od 29 svibnja 1876,
odnoseća se na ženitbe Izraelitjanah, koji živu izvan saveza izraelitske koje vierske obćine.

§ 1. Izraelitjani, živući izvan saveza izraelitske koje vierske obćine, imadu se, kada se radi o navieštaju ženitbe, o vienčanju, zatim o razstavi od stola i postelje ili o razpustu (§§ 126, 127, 132, 133 obć. gradj. zakonika), smatrati kao utielovljeni onoj ovozemskoj vierskoj obćini, koja je ponajbližja njihovu prebivalištu.

§ 2. Obseg, do kojega će vierske obćine razširene biti za prijepomenute svèrhe ima odrediti i proglasiti dotična vlast zemaljska.

Ako bi pak rečena dielatnost vierske koje obćine premašivati imala upravno područje zemaljske vlasti, učinit će dotične odredbe ministarstvo posalah unutarnjih.

Nastane li u buduće novih vierskih obćinah, ostaje priuzdèržano, da se tad učine shodne promiene u doznaki.

§ 3. Za navieštaj i za vienčanje takovih Izraelitjanah, zatim za diela, koja su u §§ 132 i 133 obć. gradj. zakonika naložena rabinom i vieroučiteljem, može ona vierska obćina, kojoj su isti po prijenavedenih ustanovah doznačeni, uzimati pristojbah. Kolike će te pristojbe biti, odredit će ona zemaljska vlast, kojoj se u području vierska obćina nalazi.

§ 4. Pošto provedene budu naredbe, navedene u § 2. obznanit će se u svakom pojedinom upravnom okolišu rok, kada će imat započeti kriepost ove naredbe.

Lasser s. r. *Stremayr* s. r. *Glaser* s. r.

Br. 8528-II. **OBJAVA.**

Bataljunsko vižbanje domobranacah dalmatinskih ove će godine bivati tri nedilje danah.

Za Bataljun br. 79 koji je namišćen u Skradinu ovo je vižbanje odredjeno počimljuć od dana 12 rujna pa do dana 4 listopada o. g., a za Batalijun br. 80, koji je namišćen u Sinju, od dana 9 rujna pa do dana 1 listopada o. g. uklopno:

U takovom vižbanju imadu udioništvovati:

a) svi višji častnici i kadeti, i oni, koji su nastanjeni u inostranstvu, i svi likari.

b) svi podčastnici, četovodje i trubači, i oni, koji s' danom 31 prosinca 1875, i možda 1874, biše premišteni u domobranstvo vojske pričuvne.

c) oni, koji su uprav upisani u domobranstvo, to u 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874 i 1875 godini, izuzamši one, koji s' danom 1 ožujka 1876 ispèrva učiše se za pramalitnog vižbanja novačkog; napokon

d) oni pričuvnici iz 1864 i 1865 godine vojnoprimljenja koji u 1874 i 1875 godini biše premišteni u domobranstvo.

U Zadru 14 sèrpnja 1876.
Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Čitamo u *Fremdenblattu* od 13 tek.:

Luka Klekova, koja je u buni hercegovačkoj igrala toli važnu ulogu, i gdi je Turska opetovano izkrcala vojske, zatvara se uslid odluke carske vlade turskim ratnim i prevoznim brodovima. Dotična naredba valjda se je već izvršila ili imade biti namah vršena. Država Austro-Ugarska, koja je u Dalmaciji po pravu naslidila skupnovladu Mletačku i kraljevinu ilirsku, bila je podpuno ovlašćena na taj korak, jer su luka Klekova i more, što do nje vodi, već u ugovorima izrično naznačeni

*) Ponovljeno usljed zbivših se netočnosti u pravom oglašivanju.

Digitized by Google

di Klek ed il mare che ad esso conduce, sono nei trattati espressamente dichiarati *mare clausum*, che senza permesso del governo che domina in Dalmazia non può essere viaggiato da alcuna nave di guerra turca. Il governo imperiale trovò che la piena applicazione del principio del non-intervento e di una stretta neutralità esigeva, che il porto di Klek fosse chiuso e non fosse permesso alla Porta di sbarcarvi truppe. La sublime Porta fu già fatta consapevole di questa deliberazione.

Lo stesso *Frendemblatt* scrive in data 14 corrente:

Applicando il principio del più stretto non-intervento e nell' intento di mantenere la neutralità austro-ungherese, il governo imperiale, dopo che colla chiusura del porto di Klek fu a ciò provveduto in un verso, ha deciso di proibire per tutti i porti dalmati lo sbarco e rispettivamente il transito del contrabbando di guerra di ogni specie, compreso il carbone. Questa misura quanto prima verrà messa in esecuzione. Essa corrisponde alla chiusura del nostro confine terrestre, che viene eseguita col massimo rigore, ed ha per iscopo di impedire, che i montenegrini e gli insorti dell' Ercegovina possano in qual si voglia maniera attraverso il territorio austro-ungherese completare il loro armamento. Si intende da sè che è un vero *nonsens* tutto ciò che si parla della così detta "chiusura del porto di Cattaro„. Nulla può essere più estraneo agli intendimenti del governo di quello che il voler in qualsiasi modo danneggiare il commercio leggittimo, che specialmente pegli abitanti della costa dalmata è la fonte principale di guadagno. Si intende perciò da sè che i legni mercantili di tutte le nazioni potranno ora come per lo innanzi percorrere liberamente tutti i porti dalmati compreso quello di Cattaro. Il chiudere quest' ultimo a tutti i legni da guerra delle nazioni estere appare poi tanto meno necessario in quanto che *le Bocche di Cattaro* sono un tratto di mare rinchiuso da tutti i lati da territorio austriaco, che comunica col mare aperto soltanto mediante un canale dominato in tutta la sua lunghezza parimenti da territorio austriaco, motivo pel quale le Bocche di Cattaro vennero già da tempo in forza di un esplicita sovrana risoluzione dichiarate *mare clausum* e non possono perciò essere percorse, senza un espresso permesso, da legni da guerra esteri.

In questo senso le Bocche di Cattaro sono chiuse già da lungo tempo; in un altro senso esse non vennero chiuse neppure presentemente.

Interno.

Vienna, 12 luglio. La *politische Correspondenz* ha da Vidino che Osman pascià approfitta della tregua per ingrossare il suo corpo d' uomini e d'artiglierie. I serbi si occupano ad organizzare corpi franchi. Uno di tali corpi, forte di 3000 uomini, si è spinto fino a Gangova, a due ore da Vidino.

Lo stesso foglio reca da Belgrado che il ministro della guerra spedì a Lešjanin 7000 uomini di rinforzo. Quest' ultimo è penetrato abbastanza dentro nel pascialato di Vidino. Uno scontro è imminente. Alimpić organizza presso Bjelina 6000 volontarii bosniaci: così del pari Černajev è occupato presso Ak-Palanka nell' organizzazione di numerosi volontarii bulgari. All' esercito della Drina fu spedito un rinforzo di 3000 uomini.

— La voce della nomina di Szlavy a ministro delle finanze comuni è infondata.— Giusta il *Hon*, l' accusa portata contro Miletić lo imputa di sedizione.

— La *N. F. Presse* ha da Costantinopoli, avere la Porta dichiarato alla Rumenia che le istruzioni impartite al comandante della flottiglia del Danubio per la neutralizzazione di quel fiume si limitano alle operazioni fino allo sbocco del fiume Timok.

— 13 luglio. Il *Tagblatt* vuol sapere che, or sono due giorni, il Principe Milan siasi rivolto a Pietroburgo per ottenere, colla mediazione di quel gabinetto, un armistizio.

Il *Fremdenblatt* conferma la notizia che il governo austro-ungarico ordinò la chiusura del porto di Klek.

— Non soltanto il porto di Klek, ma tutti i porti della costa dalmata furono chiusi per ogni specie di contrabbando di guerra, sia turco che montenegrino.

— La *politische Correspondenz* ha da Belgrado, che quando la Porta dichiarasse decaduto il principe Milan, la Serbia risponderebbe con una dichiarazione di indipendenza. Lo stesso giornale reca che molte comuni di rito greco in Bulgaria si offrirono di mettere dei volontari a disposizione del governo. — Volontari greci si sono già battuti cogl'insorgenti bulgari in Fula, Bulgar, Popihzil ed altri luoghi. La tensione tra greci e bulgari diventa sempre maggiore.

— Il *Fremdenblatt* ha notizie di una sempre crescente avversione dei cattolici bosniaci contro un' eventuale annessione alla Serbia; invece si pronunzierebbe sempre più vivo il desiderio di passare sotto la dominazione austriaca. — È infondata la notizia del richiamo del generale Zach. — Lešjanin si sarebbe spinto fin sotto alle mura di Vidino.

— 14 luglio. Telegrafano da Vidino al *Pester Lloyd* che non vi è più un solo soldato serbo al di qua (alla destra) del Timok. Tostochè le truppe turche saranno rinforzate da Sofia, deve presentemente si trova Abd-ul-Kerim, sino a 35 battaglioni, si darà principio su grande scala alle operazione militari intorno a Nissa.

Già dal giorno 9 Cernajeff avrebbe abbandonato il territorio ottomano, e spedito il colonnello Ismajloff con importanti dispacci a Novikoff in Vienna.

Si annunzia da Costantinopoli che la divisione di Višegrad prese la città serba Kudreduman e 18 grandi depositi. Muktar pascià è ritornato dalla Bosnia a Mostar. — Il *Fremdenblatt* reca che la Serbia e il Montenegro si rivolsero a Roma per aiuto contro gl' infedeli agli ordini dei Gioanniti e cavalieri di Malta, ma che però non vi è prospettiva di riuscita.

I gabinetti di Vienna e Pietroburgo hanno fatto delle comunicazioni alle grandi potenze sul convegno di Reichstadt e sui suoi risultati.

Notizie dalla Bosnia segnalano un movimento nel senso dell' unione all' Austria; e si assicura che nel senso stesso avranno luogo quanto prima delle dimostrazioni egualmente eloquenti all' indirizzo tanto di Vienna che di Costantinopoli.

— (sera). L' ambasciatore turco ebbe una lunga conferenza col conte Andrassy riguardo la chiusura del porto di Klek.

Praga, 12 luglio. Fu oggi eletto a borgomastro, con 54 voti sopra 73, il fabbricante di mobili Skramlik, il quale dichiarò in lingua czeca e tedesca di accettare, salva l' approvazione sovrana.

Ragusa, 14 luglio. Peko Pavlović ha battuto ieri i turchi presso Klek, prendendo loro 150 fucili a retrocarica. Le perdite turche ascendono a 150 morti e feriti, ed a 15 prigionieri, tra i quali un Ius bascì (maggiore). Gli insorti perdettero 30 uomini tra morti e feriti. Si attendono qui 20 feriti.

Martedì vi fu uno scontro a Cernica tra i turchi e i montenegrini, comandati dal principe, con vantaggio degli ultimi. I turchi stanno trincerandosi a Metohia.

---

zatvorenim morem, po kojemu bez dozvole vlasti koja u Dalmaciji vlada, nikakav turski brod ratni nesmije ploviti. Carska vlade je našla, da podpuna uprava načela neumišanja i stroge nepristranosti iziskivaše da se luka Klekova zatvori i da se Turskoj više nedopusti, tu izkrcavati vojske, Visoka kapija o taj odluci je već bila obaviešćena.

Isti *Fremdenblatt* piše na 14 tek.:

Uporabeći načelo najstrožeg neumišanja i namerom, da se nepristranost austro-ugarska održi, carska vlada, čim sa zatvorom luke Klekove biaše s'jedne strane providila; odlučila je, zabraniti u svim dalmatinskim lukam izkrcanje, odnosno prenos ratne kisomčarije svake vrsti, obuzev ugljen. Ta mera će što prije biti uvedena. Ona odgovora zatvoru naših tvrdih granicah, što se najvećem strogošću obavlja te mu je svrha, prepričiti, da Crnogorci i ustaše hrcegovačke, bilo kojim mu drago načinom, mogu nadopuniti svoje oružanje priko austro-ugarskog zemljišta. Po sebi se razumije, da je pravi *nonsens* sve što se govori o takozvatom "zatvoru luke kotorske„. Ništa nemože biti manje na umu carskoj vladi, no da ikakvim načinom ošteti opravdanu trgovinu, koja je osobito za stanovnike dalmatinskih obalah najpoglavitiji izvor dobitka. Za to se po sebi razumiva, da će trgovački brodovi svih narodah moći i unaprid slobodno voziti se po svim lukama dalmatinskim, obuzev kotorsku. Zatvoriti ovu poslidnju svim ratnim brodovima tudjim čini se tim manje potribito, jer je *ušće kotorsko* zaliv morski, sa svih stranah zatvoren po austrianskom zemljištu, koji samo na jednoj strani obći sa otvorenim morem kroz jednu uvalu, koju takodjer sa svih stranah prati zemljište austriansko, radi česa su ušća kotorska već odavna uslid carske jedne odluke bila objavljena *zatvorenim morem*, te bez navlašne dopustnice nemogu biti taknute po tudjim ratnim brodovima.

U ovome smislu su ušća kotorska već odavna zatvorena, a u drugome smislu ni sada se nezatvoraju.

Naša zemlja.

Beč, 12 srpnja. *Politička Correspondenz* ima iz Vidina, da Osman paša upotribljuje primirje, za ojačati svoju vojsku ljudima i topništvom. Srbi se bave ustrojenjem dobrovoljačkih četah. Jedna tih četah, jaka 3000 ljudih, uskočila je do Gangove, dvije ure daleko od Vidina.

Isti list donaša iz Biograda, da je ratni ministar poslao Lješaninu 7000 ljudih u pomoć. Ovi poslidnji prodro je dosta u pašalat Vidinski. Jedan sukob pridstoji. Alimpić kod Bjeline ustrojava 6000 bosanskih dobrovoljacah; takodjer je Černajev kod Akpalanke zabavljen ustrojom brojnih bugarskih dobrovoljacah. Drinskoj vojski poslato je 3000 ljudih u pomoć.

— Glas o imenovanju Szlavya za zajedničkog financialnog ministra, netemeljit je. Po Honu je Miletić okrivljen radi pobune. — *Nova sl. Presse* ima iz Carigrada, da je turska vlada izjavila Rumuniji, da naputci, izdati zapovdnicima brodovlja dunavskog radi nepovridivosti one rike, ograničavaju kretnje do ušća rike Timoka.

— 13 srpnja. *Tagblatt* hoće da znade, da je pred dva dana knez Milan obratio se u Petrograd, za postići posridovanjem one vlade, primirje.

Fremdenblatt, potvrdjuje vist, da je vlada austro-ugarska naredila, da se luka u Kleku zatvori.

— Ne samo luka Klečka, nego sve dalmatinske luke biaše zatvorene za svaku vrstu ratnog kriomčarenja, bilo turskog ili crnogorskog.

Politička Correspondenz ima iz Biograda, da kada bi Turska izjavila kneza Milana sbačenim, Srbia bi odvratila izjavom neodvisnosti. Isti dnevnik ima, da se mnoge obćine grčke u Bugarskoj ponudile se, staviti dobrovoljacah na vladino razpoloženje. Dobrovoljci grčki već su se tukli sa bugarskim ustašama u Fuli, Bulgaru, Popihzilu i na drugim mistima. Napetost izmedju Grkah i Bugarah biva sve to veća.

— *Fremdenblatt* imade vistih o sve to većoj protivnosti bosanskih katolikah proti moždašnjem sdruženju sa Srbijom, nasuprot bi se sve to življe izkazivala želja, da podju pod austriansko gospodstvo. — Bez temelja je glas o opozovu generala Zacha. — Liešanin da se je uputio do zidovah Vidinskih.

— Brzojavljaju *Pester Lloydu* iz Berlina, da već neima nijednog vojnika srbskog onostran (na desnoj obali) Timoka. Čim turska vojska bude ojačana iz Sofije gdi se sada nahodi Abd-ul-Kerim, do 35 taborah, početi će na veliko vojničke kretnje oko Niša.

Već na 9 Černajev da je ostavio tursko zemljište, te da je poslao pukovnika Ismajlova sa važnim dopisima na Novikova u Beč.

Javljaju iz Carigrada, da je vojska Višegradska otela srbski grad Kudreduman i 18 velikih spravištah. Muktar paša se je vratio iz Bosne u Mostar. — *Fremdenblatt* ima, da su se Srbija i Crnagora obratila u Rim radi pomoći proti nevirnicima na Ivanovce i viteze maltežke, nu da neima izgleda za uspih.

— 14 srpnja. Vlade bečka i petrogradska velikim vlastima su priobćili uspih reichstadskoga sastanka.

Visti iz Bosne naznačuju pokret u smislu sdruženja sa Austrijom: a uviravaju, da će u istome smislu biti što prije izkazah dosta jasnih toli put Carigrada, koliko put Beča.

— (večer). Turski poslanik imao je dug dogovor sa grofom Andrassyem glede zatvora Klekove luke.

Prag, 12 srpnja. Danas bi odabrat obćinskim načelnikom sa 54 od 73 glasovah, tvoritelj pokućstva Skramlik, koji izjaviše českim i nimačkim jezikom, da prima, bude li od cara potvrdjen.

Dubrovnik, 14 srpnja. Peko Pavlović je jučer pobio Turke kod Kleka, otimljuć im 150 pušakah stragušah. Gubitak turski je 150 mrtvih i ranjenih i 15 zarobljenih, izmedju kojih jedan jus baši (major). Ustaše izgubiše 30 ljudih što mrtvih, što ranjenih. Ovdi se čekaju 20 ranjenikah.

U utornik biaše sukob kod Crnice izmedju Turakah i Crnogoracah, pod vodstvom kneza, na korist poslidnjih. Turci se utvrdjuju kod Metohie.

Digitized by Google

Estero.

Berlino, 12 luglio. La *provinzial Correspondenz*, parlando del convegno di Reichstadt, dice: L' impressione pacifica, che produssero in Vienna le notizie di Reichstadt, viene sentita dovunque, e conferma la fiducia che il vivo desiderio della pace troverà nella lega degl'Imperatori una solida base, e che anche le difficoltà della situazione presente saranno superate.

— La *Nord-deutsche* e la *Kreuz-Zeitung* stampano un appello per la formazione di un partito conservativo in Germania.

Serajevo, 11 luglio. (Da fonte particolare). Oggi s' impegnò presso Višegrad un importante combattimento tra serbi e turchi. L' esito è ancora ignoto. I serbi bombardano continuamenete Novibazar.

Scutari, 11 luglio. (Da fonte particolare). Due scontri di rilievo ebbero luogo oggi tra montenegrini e turchi: il primo presso Cernica, nella Krajina, i secondo presso Podgorica. Le notizie avute finora sono poco favorevoli ai turchi, che avrebbero subìte gravi perdite.

— 13 luglio. I montenegrini procedono verso Mostar.

Novibazar, 11 luglio (Fonte turca). Nell' attacco della fortezza turca Eskikilesse subirono i serbi una sanguinosa disfatta. La notte soltanto li salvò dai pericolo di esser tutti, 4000 di numero, distrutti.

Višegrad, 11 luglio. (Fonte turca). 3000 serbi, che attaccavano le trincee di questa città, furono completamente battuti e respinti con notevoli perdite.

Belgrado, 12 luglio. Il combattimento sotto Viddino è incominciato.

— (sera). Tutti gli insorgenti del Nord-ovest della Bosnia si unirono al corpo di Alimpić. Il bombardamento di Novibazar per parte dei serbi continua.

— (Di notte. Ufficiale). La situazione militare non si è modificata: ambe le parti conservano le loro posizioni: gli scontri sono insignificanti. La flottiglia turca bombarda gl' insorti nei villaggi turchi presso Viddino. La notizia della presa di Zaičar è una invenzione turca. Il colonnello Lešjanin provocò ieri una battaglia ed occupò molti punti strategici. Le truppe serbe stazionate in Genzovo (Gensava?) presso Viddino inseguirono i turchi fino alla fortezza, che presentemente è chiusa, conquistando molte vettovaglie. Navi turche bombardono senza risultato il villaggio di Novoselo.

— 13 luglio. È convocata la Skupština per accordare al governo la 'facoltà di contrarre un nuovo prestito. I banchieri si dichiarano pronti ad antecipare delle somme, se qualche altro Stato se ne costituisce garante.

Cernajeff sarebbe riuscito a congiungersi con Lešjanin.

Joannović fugò due battaglioni di Basci-Bozuk.

— Sperasi nella conclusione di un'alleanza ofensiva e diffensiva colla Rumenia.

— Furono conchiusi dei contratti con alcune fabbriche bavaresi pella somministrazione d' armi.

Oggi combattesi presso Pirot.

— 15 luglio. (Decimoquarto bollettino ufficiale). I bollettini turchi da Serajevo sui combattimenti presso Novibazar non hanno alcun fondamento di verità. Autić sta sempre e si è fortificato dinanzi a Novibazar; inoltre è constatato che le truppe serbe son quasi dovunque passate sul territorio ottomano, mentre i turchi non hanno potuto occupare alcun punto sul territorio serbo.

Costantinopli, 11 luglio. Molti volontari, tra i quali parrecchi cristiani, si fanno arruolare per la guerra. Il governo ha mandato ai comandanti dell' esercito l' istruzione di trattare i volontari allo stesso modo dei soldati regolari, e di vegliare acciocchè nella marcia in Serbia siano da tutti osservati i riguardi dell' umanità verso gli abitanti pacifici ed il paese in rivolta. Il Sultano e la *Validè* hanno sottoscritto per 20,000 lire a scopi di guerra. La peste a Bagdad è quasi cessata.

— 12 luglio. Il governo ordinò ai comandanti delle truppe di tenersi sulla difensiva, finchè saranno giunti i rinforzi attesi dall' Anatolia.

Bukarest, 12 luglio. Il ministro degli affari esteri presentò alla camera una proposta relativa alla conclusione di convenzioni commerciali colla Russia, Germania, Francia e Grecia, nonchè la proposta che fino alla stipulazione delle suddette convenzioni quegli Stati abbiano da essere posti su pari piedi coll' Austria.

— 13 luglio. La Camera autorizzò il ministro delle finanze ad applicare per 9 mesi, a datare da oggi, la tariffa portata dalla convenzione commerciale coll' Austria a tutti gli altri Stati che hanno espresso il desiderio di conchiudere trattati commerciali colla Rumenia.

Kalafat, 12 luglio. I turchi bombardarono Florentin e Novoselo occupati dai serbi.

Fasli pascià è giunto dall' Anatolia con quattro navigli portanti otto battaglioni.

— 15 luglio. Il governo austro-ungarico annunziò ufficialmente alla Porta la chiusura del porto di Klek.

Sono arrivate le truppe egiziane.

Salonicco, 13 luglio. La squadra germanica del Mediterraneo dopo un viaggio a scopo di manovre ed esercizi, ha nuovamente gettate le ancore in questo porto.

Aja, 12 luglio. Il re non accettò la dimissione del ministero.

Versaglia, 12 luglio. La camera accettò a grande maggioranza il progetto di legge che restituisce ai consigli municipali il diritto di eleggere i sindaci.

— Il ministro degli affari esteri rispondendo ad una interpellanza fatta da Louis Blanc dichiara di non essere in grado di comunicare presentemente i documenti relativi alla questione d' Oriente, perchè sarebbe inopportuno; il governo, concorde colla camera di pensare alla tranquillità interna, non potrebbe però mantenersi indifferente di fronte agli affari orientali, e s'adopera a realizzare l' accordo fra le potenze che si manifesta sulla base del assoluto non intervento, e di confidenziali intelligenze relative a certe eventualità che potrebbero sorgere; questa politica renderà possibile la localizzazione della lotta e la prossima fine della medesima a vantaggio di quegli stessi che l' hanno imprudentemente intrapresa.

Londra, 13 luglio. Molti compratori d' argento a 47 e mezzo per domande dall' Austria.

— Il re Giorgio di Grecia arrivò qui ieri mattina e fu immediatamente investito a Windsor dell' ordine della giarrettiera per parte della regina.

— 15 luglio. Lord Derby, rispondendo a due deputazioni, si espresse nel senso più pacifico, ponendo in rilievo che l'Inghilterra tien termo al principio del non intervento, salvo il caso di dover intervenire a favore della pace. Anche le altre potenze desiderano la pace ed egli, il ministro, non ha motivo di temere che la guerra si estenderà oltre i confini della Turchia.

Atene, 14 luglio. Il telegramma pubblicato dall' Agenzia Reuter per ismentire il periodo del manifesto serbo concernente l' aiuto della Grecia, non ha alcun carattere ufficiale. Il governo consulterà soltanto gl'interessi della nazione, e non si vincola in precedenza con dichiarazioni espresse. È anche falso che il governo italiano abbia. con una nota, consigliata la neutralità.

Inostranstvo.

Berlin, 12 srpnja. *Provinzial Correspondenz*, govoreći o sastanku Reichstadskom, kaže: Mirni utisak, što u Beču učiniše visti Reichstadske, posvuda se osićaju i potvrdjuju nadu, da će živa želja mira tvrdi temelj naći u svezi carevah, i da će biti svladane potežkoće sadašnjeg položaja.

— *Norddeutsche* i *Kreuz-Zeitung* tiskaju poziv radi ustroja jedne konservativne stranke u Nimačkoj.

Sarajevo, 11 srpnja. (Iz osobitog izvora). Danas je započeta kod Višegrada važna bitka izmedju Srbah i Turakah. Dospitak je još nepoznat. Srbi neprestano lubardaju Novibazar.

Skadar, 11 lipnja. (Iz osobitog izvora). Danas biaše dvije znatne bitke izmedju Crnogoracah i Turakah, prva kraj Crnice u Krajini a druga kraj Podgorice. Visti o istim do sada prispile, malo su povoljne Turcima, koji da su težki gubitak pretrpili.

— 13 srpnja. Cernogorci napriduju put Mostara.

Novibazar, 11 srpnja. (Tursko vrilo). Pri nasrtaju na tursku tvrdjavu Eskikilesse, Srbi su pretrpili krvav poraz. Samo ih noć oslobodi od pogibije, da svi 4000 nebudu uništeni.

Višegrad. 11 srpnja (tursko vrilo). 3000 Srbah, koji nasrnuše na utvrde ovog grada, sasvim su bili potučeni i sa znatnim gubitkom odbačeni.

Biograd, 12 srpnja. Bitka pod Vidinom je započeta.

— (u večer). Svi ustaše iz siverne zapadne Bosne sdružile su se sa Alimpićem. Nastavlja se lubardanje Novogbazara po Srbima.

— (obnoć-službeno). Vojnički položaj nije se prominio: obe stranke drže svoja mista; sukobi su neznatni. Tursko brodovlje lubarda na ustaše u selima turskim kod Vidina. Vist o uzeću Zaičara je tursko izmišljenje. Pukovnik Liešanim je jučer izazvao boj te je zauzeo više strategičkih mistah. Srbska vojska, postavljena u Genzovo (Gersava?) kod Vidina ćeraše turke do tvrdjave, koja je sada zatvorena, stekav mnogo hrane. Turski brodovi pucaju bez uspiha na Novoleso.

— 13 srpnja Sazvata je skupština za dozvoliti vladi oblast, da se novi zajam sklopi. Novčari se očitavaju pripravni, predplatiti svotah, ako bi koja druga država primila jamstvo.

Cernajev da je uspio, sdružiti se sa Liešaninom.

Joanović je u big poćerao dva tabora baši-bozuka.

— Nade je, da će se sklopiti sa Rumunijom obranbeni i nasrtni savez.

— 14 srpnja. Biaše skloplјeni ugovori sa nekim bavarskim tvornicama za dobavu oružja.

Danas se biju oko Pirota.

— 15 srpnja. (Četrnajesti vistnik službeni). Visti turske iz Sarajeva o bitki kod Novog bazara neimaju nikakva istinitog temelja. Antić uvik stoji pred Novombazaru i tu se je utvrdio; još je dokazato, da su srbske vojske skoro svuda prišle na tursko zemljište, dočim Turci nisu mogli zauzeti nijedno misto na srbskom zemljištu.

Carigrad, 11 srpnja. Više dobrovoljacah, izmedju kojih nekoliko kršćanah. dali su se upisati za rat. Vlada je poslala zapovidnicima vojske naputak, da sa dobrovoljcima postupa kao sa redovitom vojskom, i da nastoje, da pri ulazku u Srbiju budu sačuvati obziri na čovičanstvo prama mirnim stanovnicima i zemlji u pobuni. Sultan i Validè podpisali su za ratne svrhe 20,000 lirah. Kuga u Bagdadu je skoro prestala.

— 12 srpnja. Vlada je naredila zapovidnicima vojske, da se drže na obrani. dokle neprispiju pomoći, što se čekaju iz Anatolije

Bukarest, 12 srpnja. Ministar izvanjštine prikazao je kući jedan predlog glede sklopitbe trgovačkih ugovorah sa Rusijom, Nimačkom, Francuzkom i Grčkom. kao i predlog, da do sklopitbe tih ugovorah ote države budu uživale jednaka prava sa Austrijom.

— 13. srpnja. Kuća je ovlastila ministra financijah, da uporabi od danas za 9 misecih, cinik, ustanovljen u trgovačkom ugovoru sa Austrijom za sve ostale države, koje su želju očitovale, da sa Rumunjskom sklope trgevačke ugovore.

Kalafat, 12 srpnja. Turci su lubardali Florentin i Novoselo, zauzete po Srbima.

Fasli paša je prispio iz Anatolije sa četri broda noseća osam taborah.

— 15 srpnja. Vlada austro-ugarska je službeno objavila turskoj zatvor Klekove luke.

Prispilo je misirske vojske.

Salonić, 13 srpnja Nimačko brodovlje sredozemno, iza putovanja radi okretnosti i vižbah, usidrilo se je na novo u ovoj luki.

Hag, 12 srpnja. Kralj nije primio ostavku ministarstva.

Versalj,12 spnja. Kuća je primila velikom većinom zakonsku osnovu, koja povraća obćinskim vićam pravo, da načelnike imenuju.

— 13 srpnja. Ministar izvanjskih posalah odgovarajući na jedan upit Louis Blanca kaže, da nije a stanju, sada priobćiti dopise o iztočnom pitanju, jer bi to neshodno bilo; vlada se slaže sa kućama, da misli o nutarnjem miru, nego neb mogla ostati ravnodušna prema iztočnim poslima te nastoji, da oživotvori sporazumljenje izmedju vlastih' koje se očituje na temelju absolutnog neumišanja i pouzdaniških dogovorah glede nekih mogućnostih, što bi mogle nastati; ta će politika moći postići nepristranost u ratu i brzo dovršenje istoga na korist onih istih, koji su ga nesmotreno preduzeli.

London, 13 srpnja. Mnogi kupitelji srebra po 47½ radi zahtiva iz Austrije.

— Kralj grčki Juraj stigao je jučer u jutru amo, te namah bi nakićen sa strane kraljice redom podvezače.

— 15 srpnja. Lord Derby, odgovarajući na dva upita, izjavi se u smislu najpomirljivom, iztičući, da se Inglezka tvrdo drži načela neumišanja, izuzam slučaj da bi posridovati morala za smirenje. I ostale države žele mir, a on, ministar, neima razloga, bojati se, da će rat razširiti se priko turskih granicah.

Atina, 14 srpnja. Brzojav, oglašen po Agenciji Reuterovoj, za oprovrći točku u srbskoj proklamaciji glede pomoći grčke, neima nikakvog zvaničkog temelja. Vlada će samo narodne koristi gledati te se u naprid neveže sa izričnim očitovanjima. Takodjer je neistinito, da je vlada talijanska sa jednim dopisom svitovala na nepristranost.

Digitized by Google

Il conferimento dell' ordine della Giarrettiera al Re è considerato come sintomo d' un cambiamento nella politica inglese in favore dell' ellenismo.

Rušćuk, 14 luglio. La plebe ammutinata trucidò il governatore Assim pascià, trascinandone il corpo per le vie della città; si uccidono gli impiegati turchi; tutto il distretto è in piena rivoluzione.

Roma, 15 luglio. (Senato del regno). Il progetto di legge relativo ai porti franchi, sebbene dichiarato da Depretis come parte integrante del programma del gabinetto, raggiunse appena la metà dei voti, e riescì per tale motivo respinto. Nell' aula regna grande agitazione e molti senatori protestano, dichiarando nulla la votazione.

Neusatz, 12 luglio. Delle bande armate saccheggiarono ed incendiarono Klein-Mitrovitz, la cui popolazione si rifugiò in Austria.

Udiljenje reda podveznice kralju smatra se kao znak promine u inglezkoj politici na korist jelenisma.

Rušćuk, 14 srpnja. Pobunjeni narod umorio je guvernera Assim pašu, vukuć mu tilo kroz gradske ulice; ubijaju turske činovnike; sav okrug je u podpunom prevratu.

Rim, 15 srpnja. (Kraljevinsko staroviće). Zakonska osnova glede slobodnih lukah, premda po Depretisu izjavljena kao sastavni dio vladina programa, zadobiv tekar polovicu glasovah, ostade na taj način odbivena. U dvorani je velika zabuna, a mnogi starovićnici prosviduju, očitujući, da je glasovanje ništavo.

Novisad, 12 srpnjia. Oružane čete su opljačkale i izgorile malu Mitrovicu, koje stanovništvo uteče u Austriju,

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. luogotenente ha nominato il sig. Giovanni Kušar da Arbe a dirigente della stazione sericola pel distretto giudiziario di Arbe.

Il giorno 28 giugno p. p. Niccolò Vukasović in un accesso di follia si uccise a Perasto in casa propria con un colpo di pistola.

Il giorno 23 giugno p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Meleda, composta dei sigg: Giovanni Cumbelić, podestà, Luca Peš q.m Matteo, Giovanni Srsen, Niccolò Matana e Giacomo Nodilo, assessori.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namistnik imenovao je gosp. Ivana Kušara iz Raba upraviteljem svilarne postaje za sudbeni kotar rabski.

Na 28 lipnja pr. Niko Vukasović u pristupu mahnitosti ubio je sam sebe u Perastu u vlastitoj kući sa hitcem iz kubure.

Na 23 lipnja t. g. uredilo se je novo obćinsko upraviteljstvo mlitsko, sastavljeno od gospode: Ivan Cumbelić, načelnik, Luka Peš pok. Mate, Ivan Srsen, Niko Matana i Jakov Nodilo, prisidnici.

Pišu nam iz Bukovice, 10 srpnja:

Dana 2 srpnja sakupio se mnogobrojni narod parohije Biovičinasela u Crkvu S. Petra i Pavla. Mjestni paroh otac Justin Treskavica odsluživši božestvenu službu, držao je govor sabranom narodu, u pohvalu Njegova Veličanstva Našeg premilostivog Cara i Kralja Franca Josifa I., koji je bogatim svojim darom ukrasio onu crkvu.

Zatim odpjevano je Tebe Boga hvalimo i prinešene su tople i srdačne molitve od cjelog sakupljenog naroda za zdravlje, sretno vladanje i dugotrajni život. Njegova Veličanstva Cara i Kralja Franca Josipa i Njegova prejasnog Vladajućeg Doma

Ringraziamento.

A tutti coloro che procurarono in diversi modi di lenirci l' acerbo dolore per la nuova perdita da noi sofferta colla morte del nostro figlio **Michele**, rendiamo riconoscenti sentite grazie.

Giuseppe ed Aspasia Tončič.

Zahvala.

Harni zahvaljujemo svim onima, koji raznim načinom nastojaše da nam ublaže krutu bol prigodom nove nesreće koja nas je snašla smrću našeg sina **Mihajla**.

Josip i Aspasija Tončič.

Telegrammi particolari della Redazione.

Cattaro, 17 luglio. I montenegrini occuparono Metohia e la *kula* di Zavala senza incontrare resistenza.

I corpi di Sočica e Zimonić trovansi di fronte alle trincee turche di Zalom.

Sabbato 15 corr. il principe Nicolò trovavasi a Nevesinje.

Si crede essere intenzione del corpo montenegrino di attaccare Kasaba.

Roma, 15 luglio. Il Senato dichiarò con 63 voti con 62 invalida la votazione di ieri riguardo ai porti franchi. Fu fissato il giorno 26 luglio per una seconda votazione.

Budapest, 15 luglio. Fu arrestato a Jankovac per agitazioni *omladiniste* il notaio comunale Marković.

Belgrado, 16 luglio. (Ufficiale). É inventata la notizia che un distaccamento di truppa serba abbia presso Drenkova violato il confine austriaco, così pure quella che i Serbi abbiano bombardato Adakale.

Fu respinto il tentativo fatto dai Turchi di riprendere il piccolo Zvornik.

Bukarest, 16 luglio. In vista al sempre più crescente pericolo di guerra, il ministro della guerra presentò alla camera il progetto di legge per la mobilizazzione dell' armata e pella chiamata di una parte **della riserva.**

Costantinopoli, 16 luglio. (Ufficiale) Le truppe turche assaltarono le fortificazioni serbe presso il piccolo Zvornik e dopo un combattimento di 9 ore i serbi furono sconfitti e soffrirono gravi perdite.

Belgrado, 17 luglio. (Ufficiale). É un' invenzione la vittoria che i Turchi avrebbero riportato di fronte a Černajev. Gli avamposti serbi sono ancora dinanzi a Novibazar.

Giusta telegrammi del gen. Alimpić i Turchi commettono inaudite crudeltà in Bosnia,

Le truppe serbe s' impossessarono di tutta la valle di Toplica.

Gli insorti bosniaci tagliarono ai turchi le comunicazioni fra Bjelina e Brčka e Bjelina e Tuzla.

Costantinopoli, 17 luglio. (ufficiale). Le truppe turche presero ieri d' assalto presso Ak-Palanka le trincee serbe. In seguito poi ad un movimento fatto da un altro corpo di truppa turca le truppe serbe abbandonarono senza combattimento le trincee di Babina-glava e si ritirarono entro la linea di demarcazione.

Parigi, 17 luglio. Il *memoire* del governo rumeno indica i punti che esso vuol regolare d' accordo colla Porta. Questi punti concernono: il riconoscimento del nome istorico di Rumenia e l' accoglimento dell' agente rumeno a Costantinopoli nel corpo diplomatico e la regolazione delle di lui attribuzioni. Inoltre dovrebbero essere precisati i confini dell' isola danubiana, dovrebbe essere stipulata una convenzione economica fra la Rumenia e la Porta, le autorità turche dovrebbero riconoscere i passaporti rumeni e dovrebbero essere regolati i confini nel delta del Danubio.

Mostar, 18 luglio. **Tutta la popolazione ottomana atta alle armi viene armata e diretta verso Blagaj, ove è imminente uno scontro coi montenegrini.**

Le alture sotto il monte Veleš vengono fornite di truppe e la pianura munita di opere di difesa.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	17 Luglio	18 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 85	66.75
„ „ argento	„ „ srebru	69. 65	69 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	113. —	112 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	863. —	862 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149 30	146.70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 75	125. 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 —	101. 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 97	10. 02
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 83	5. 84
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 50	61. 75

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2508. 1—3

AVVISO.

Col presente si apre il concorso al posto di commesso postale in Postire da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento 200.

Gli emolumenti inerenti a detto posto sono i seguenti.

a) Canone annuo di fiorini centocinquanta (150)

Natičaji.

Br. 2508. 1—3

OBJAVA.

Ovom se objavom otvora natičaj za misto poslovača poštarskog u Poštiru, što se ima udiliti uz pogodbu službovnu za vrime neizvistno, i uz uslovku zaminitog odkaza na šest misecih, i uz dužnost položiti jednu jamčevinu u iznosku od dvista (200) fiorinah.

Plaća uz rečeno misto jest slideća:

a) Godiština fiorinah što i petdeset (150)

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

b) Pauschale annuo di fiorini quaranta (40) aumentabili e l' uno e l' altro da tre in tre anni sulla base dei redditi reali.

Gli aspiranti a detto posto dovranno produrre entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" le loro istanze alla direzione delle poste in Zara corredandole dai relativi documenti comprovanti gli studi percorsi e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 12 luglio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste Dalmate.

———

N. 184-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso a tre posti di maestro presso la piccola scuola civica di Sebenico, uno cioè per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo delle scienze naturali cogli emolumenti stabiliti dalle leggi provinciali 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia.

Gli aspiranti dovranno insinare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Sebenico entro sei settimane direttamente o col tramite della preposta autcrità scolastica distrettuale, se già impiegati nell' insegnamento comprovando l' abilitazione pel magistero delle scuole popolari e civiche, la conoscenza delle lingue del paese, e specialmente della slava che è lingua d' istruzione, l' età, gli studi percorsi e gl' impieghi per avventura sostenuti.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrttuale

Sebenico 13 luglio 1876.

———

N. 2527 1—3

AVVISO.

L' India brittanica e le colonie francesi sono entrate a far parte dell' Unione generale delle poste e le disposizioni di Trattato postale di Berna in data 9 ottobre 1874, a cominciare dal 1. luglio 1876. sono applicabili allo scambio delle corrispondenze coi mentovati paesi.

Per le corrispondenze da e per i paesi particolarmente indicati nell' appendice alla convenzione saranno riscosse, a datare dal 1. luglio 1876, le seguenti tasse di porto:

a) per le lettere francate soldi 20 ogni 15 grammi;

b) per le lettere non affrancate soldi 30 ogni 15 grammi;

c) per le carte di corrispondenza soldi 10 il pezzo;

d) per le gazzette, gli altri sottofascia, i campioni merci e le carte d' affari soldi 6 ogni 50 grammi;

e) per gli oggetti raccomandati il diritto di raccomandazione è di soldi 10, e per, una ricevuta di ritorno soldi 10.

Ciochè si porta a conoscenza del pubbico in ordine ad ossequito ministeriale Dispaccio 11 Giugno a. c. N.4744.

Zara 10 Luglio 1876.

Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

b) Odsiènina godišnja fiorinah četèrdeset (40), oboje, to ovo i ono povisivo od tri do tri godine na temelju, prihodah čistih.

Naticatelji sa rečeno misto treba da uz četiri nedilje danah, počimljuć od pèrvog uvèršćenja ove objave u "Objavitelj Dalmatinski" molbenice svoje podnesu upraviteljstvu poštah u Zadru, podkripivši jih dotičnim ispravama dokazujućim svèršene nauke, i da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru 12 sèrpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

———

Br. 184-P. S. K. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvera se natičaj za tri mista učiteljska kod gradjanske učione u Šibeniku, to za jedno radi obučavanja zemljopisa, povisti, i jezikah; za drugo radi obučavanja matematike i risarstva, a treće radi obučavanja znanostih prirodnih, uz plaću odredjenu pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, o uredjenju pravnih odnošajah učećeg osoblja kod javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Naticatelji treba da prošnje svoje uz rok od šest nediljah danah podnesu skulskom Viću u Sibeniku uprav, ili preko pridstavljene skulske vlasti kotarske oko već uče, dokazujuć sposobnost za predavanje nauka kod učionah pučkih i gradjanskih, da poznaju jezike zemaljske, osobito jezik slovinski, koji je jezik naukovni, zatim dobu života, svèršene nauke, i službovanje što su možebiti dosad odèržali.

U Šibeniku, 13 srpnja 1876.

Od kotarskoga skulskoga Vića.

———

Br. 2527. 1—3

OBJAVA.

Indija engleska, i naselbine francuske udioništvovati će u obćenom Sjedinjenju poštah; dakle odredbe poštanskog Ugovora bernskoga od 9 listopada 1874 uporaviti se mogu, počimljuć od dana 1 srpnja 1876, na izminu dopisivanja s' višerečenim zemljama.

Za dopise iz i u zemlje osobito naznačene u Dodatku k' Ugovoru, pobirati će se, počimljuć od dana 1 serpnja 1876, odredbine slideće:

a) za pisma naplaćena 20 novčićah na svako 15 gramah;

b) za pisma nenaplaćena 30 novčićah na svako 15 gramah;

c) za dopiske 10 novčićah na komad;

d) za novine, za druge podvitke, za oglede robe i za karte poslovne 6 novčićah na svako 50 gramah;

e) za stvari priporučene, odredbina priporučena jest 10 novčićah, a za jednu primku povratnu 10 novčićah.

Što se donosi na obćeno znanje po naredbi poštovane ministarske Izvisti 11 lipnja o. g. Br. 4744.

U Zadru, 10 srpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva poštah dalmatinskih.

Editti.

N. 1432-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 10 agosto p. v. si terrà il terzo incanto de beni esecutati da Giovanni Ivon da Sebenico a Gjuro Ercegovich detto Midella da Rogosnizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Sebenico 23 febbraio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 11773-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. pretura urbana si porta a pubblica notizia che il dì 12 settembre 1870 morì a Bračević di Muć Giuseppe Jukić q.m Tommaso disponendo della sua sostanza con testamento noncupativo pel quale al nepote Michele Pranjić è devoluto un decimo dell' asse, coll' obbligo della collazione di fiorini 50.

Essendo il detto Pranjić assente d' ignota dimora lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto e presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e dell' avvocato d.r Pietro Speraz che gli fù deputato in curatore.

Spalato 3 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 685-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto e 1 settembre 1876 si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita della casa d' abitazione al civ. N. 80 a pian terreno con magazzino e primo piano, con due locali, portico, cucina e tinello, sita nella località Banda piccola di Comisa, fra confini da levante sorelle Marincović fu Girolamo, da ponente strada, da mezzodì fratelli Vitaglić e da borra calle pubblica oppignorata dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Michele Vitaglić fu Giovanni e stimato complessimamente a fior. 1721:83, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1721:83.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 20 giugn o1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1586-civ. 3—3

EDITTO.

Notifica all' assente Paolo Matelić fu Giovanni sulla nomina del deputatogli curatore avvocato Luigi D.r Nutrizio in Traù nella vertenza cambiaria per pagamento di fiorini 122 chiesto da Stefano Katalinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Spalato 20 maggio 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 6192 3—3

AVVISO D' ASTA.

S' avverte che nel giorno 7 agosto a. c. verà esperita presso l' i. r. intendenza di Zara un' asta pubblica per la novennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1885 dei terreni a Nona provenienti dal soppresso beneficio di Santa Croce dei quali è affittuale a tutto il 31 dicembre a. c. Simeone Sirotcovich.

La prima voce fiscale è di fior. 118:12.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Zara, 6 luglio 1876.

———

N. 6191 3—3

AVVISO D' ASTA.

S' avverte che nel giorno 21 agosto a. c. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza un esperimento d' asta pubblica per la sessennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1882 dei beni posti nei comuni censuari di Pasman, Nevidjane Dobropoljana, Bagno ed Oltre provenienti dalla soppressa fondazione di S. Demetrio.

La prima voce fiscale è di fior. 264.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Zara 6 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 1170-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita a triplici incanti del terreno contemplato dal protocollo d' estimo 17 gennaio a. c. ed esecutato da Dojmo Baranovich alla tutela dei minorenni Vercelj et LL. CC. vennero fissati i giorni 1 agosto, 1 settembre e 2 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Bencovaz li 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5493-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara ed in seguito a requisitoria 31 gennaio a. c. N. 129 del Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 agosto, 18 settembre e 16 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo d' estimo N. 9319 a. p. ed in calce descritti oppignorati da Demetrio Petranović da Zara a Simeone Ostrić da Novegradi e stimati fior. 348, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 348.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ed al terzo anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' amontare del suo credito.

5. Ogni obblatore tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima.

Descrizione dei beni.

1. Orto nella borgata di Novegradi dell' estesa di zappe 4, fondo proprio con 12 dodici olivi stimati a fior. 4 l' uno f. 48
stimato il fondo . . . . . „ 50

2. Terreno arativo nella località Blaćane pod Krize dell' estesa di giornate 1 1/2 una e mezza fondo proprio stimato . . . . . . „ 125

3. Terreno arativo nella località Blato pod Kriza di giornate 1 1/2 una e mezza fondo proprio stimato . „ 125

Assieme f. 348

Zara 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 531-civ. 3—3

EDITTO.

Quarto incanto per la vendita dei beni costituenti il primo lotto, posti nella località Vedizza eseguiti da Giov. Milin agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baosić.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 56).

C. Nuovo, 5 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 747-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene Anastasia ved. Ivellich rimaritata in Martinovich assente all' estero che in seguito all' istanza d. p. 14 giugno 1876 al N. 741 prodotta in di lei confronto da Spiridione Jovanovich da Risano, venne decretato l' estimo esecutivo della casa a due piani con contiguo cortile sito in Risano nella contrada detta Gabella marcata al civ. N. 363, fra confini da levante Mittar Radovich, da mezzodì fraterna Ivellich, da ponente Simo Ivellich e da tramontana strada comunale, p. p. di fior. 364 v. a. e che per l' esecuzione dell' estimo stesso fu destinato il giorno 29 agosto p. v. alle ore 9 a. m.

Incomberà pertanto ad esso assente d' impartire le necessare istruzioni a guarentigia dei propri interessi al Tomaso Columbarich che le venne deputato in curatore od eleggere all' effetto altro procuratore.

Risano 18 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1155-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente dignota dimora Michele q.m Luca Vralačić da Celepi che in data 18 Maggio p. p. n.o 995 Damiano Vuletić produsse contro di esso le patizione in punto di pagamento di tallari bavari 70 e che gli fu costituito in curatore Biagio Stanović. Gli incombe quindi l' obbligo di somministrare al curatore i mezzi di diffesa dei quali intende valersi, oppure di notificare al giudizio altro procuratore od altrimenti provvedere ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali e con avviso che l' udienza in via sommaria su tale petizione venne fissata il dì otto agosto p. v. ore 9 ant.

Ragusavecchia, 12 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2511-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da quì a Ivan Lovrić q.m Ante da Sintovci e stimati con fiorini 209, restando ostensibile a chinunque in questa cancelleria il protocollo di stima ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 209.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al terzo anche al disotto del prezzo d' estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario come pure da quello del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo denominato Priložina dell' estesa di una giornata circa di aratura fra confini da levante il debitore, da mezzodì ulica (strada), da ponente Lovre Vranković e da borra Vranje Vranjković.

2. Un orto sotto la casa, dell' estesa di zappe una e mezza circa, fra confini da levante Martin Lovrić, da ponente e borra ulica e da mezzodì Mate Lovrić Čupina.

3. Una casa a pianterreno, costruita con muri a calce, coperta con placche, lunga braccia 9, larga braccia 8 e alta 3 fra confini da levante e borra Martin Lovrić, [illegible] Mate Lovrić Čupina.

4. Una pojata, con muro a secco coperta con falasco, lunga braccia 3½, lunga 8, alta 3, fra confini da levante Martin Lovrić, da ponente Mate Lovrić Čupina, da borra eredi Skrožin di Sebenico, da mezzodì aja Lovrić.

Dernis 24 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1824-civ. 2 3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica conoscenza che nei giorni 31 luglio e 31 agosto p. v. si terranno i duplici incanti dell' immobile contemplato dalla prima inserzione pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Spalato, 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1293-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 agosto, 23 settembre e 21 ottobre si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti in appresso descritti oppignorati da Giuseppe Matić alli Špiro, Marko e Joso fratelli Klarić e stimati fiorini 748 v. a. restando ostensibile a chinunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 748 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ma solamente al terzo a prezzo anche minore.

3. Ogni concorrente all' acquisto dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d'estimo a titolo di vadio, ad eccezione della parte esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito ed accessorj.

Descrizione degli enti da subastarsi siti in Culišić.

1. Terreno vignato Dolac Vojnovac di Zappe 20, con 16 olivaj, 2 noci e 5 armellini fra confini, da scilocco strada comunale ed Ive Galić, da borra strada comunale e jaruga, da tramontana Šime Pilić e da mezzodì Marko Klarić stimato f. 422

2. Terreno vignato detto Romanovac di zappe 8 con entro radicativi 26 olivaj, fra confini da scilocco Giovanni Krneta, da borra fossa, da levante strada comunale e da mezzodì Giovanni Krneta stimato . . . . . . „ 226

3. Terreno arativo u Baram di ½ giornata fra confini da scilocco fiume Krka, da borra Paško Klarić, da maistro Luka Mijić e da ponente Fra Antonio Zorica, e stimato . . . . . „ 100

Estimativo complessivo f. 748

Scardona 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 434-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 10 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita di due terzi della casa di ragione della sig. Anna Tripkovich sita in Cattaro ai civ. N.i 195, 196 e 197 R. M. costituita di pianterreno con botteghe e magazzini, tre piani abitabili e sottotetto diviso in quattro locali fra confini da levante strada comune, da ponente piazza dell' armi, da settentrine parte casa matovich o parte casa Milinovich e Berber e da mezzodí casa demaniale oppignorati dalla fabbriceria della chiesa cattedrale di S. Trifone alla sig. Anna Tripkovich in co. Jovanovih e stimati fiorini 15013:66, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 15013:66.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore ai fior. 12000.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico propr.o tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufucio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro mesi uno dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio sul prezzo di estimo.

Cattaro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4398-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 20 settembre, 20 ottobre e 22 novembre p. v. terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di finanza pel fondo imposte contro Joso Benkić q m Giovanni da Konjevrate, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casetta a pian terreno nel villaggio di Konjevrate e precisamente ai casali Berkić, coperta con falasco ad uso delle pojate, dell' area di klafter 12 il fondo costrutta di muro a secco, fra confini da levante strada, da ponente l' esecutato con sue adacenze, da borra lo stesso. 2. Orticello presso la casa fra confini da levante strada, da ponente l' esecutato, da mezzodì Pere Petrović, e da borra casa al N. 1. 3. terreno vignato nella campagna di Konjevrate di 1 gog. fra confini da levante Giovanni Iven, da ponente Bare Kerubić, da mezzodì Ivan Berkić, da borra Todor Marcić. 4. Altro orticello nella campagua stessa, fra confini da levante e ponente Trivun Berkić, da mezzodì Tome Berkić, da bora Savo Berkić. 5. Terreno parte arativo e parte pascolivo nella sudetta campagua, fra confini da levante e mezzodì Jovo Berkić, da borra Savo Berkić. Di arativo gog. 2½ di pascolivo gog. 2.

Sebenico 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1159-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 11 agosto, 11 settembre e 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli in calce descritti miglioramenti colonici oppignorati da Paolo Bacele q.m Paolo da Ragusavecchia a Luca fu Giovanni Giuras da Mrcine e stimati in complesso fior. 828 ed appartenendo un quarto di detti miglioramenti all' esecutato, il valore ne è di fior. 207 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 207.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti al prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensato da tale deposito l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Da tale obbligo resta dispensato l'esecutante fino all' ammontare del di lui credito, consi e spesa.

Descriziane dei beni.

1. Miglioramenti sul terreno u Koracica za Kućom detto Prodorine, dell' estesa di soldi 1, passa 300 seminativo di proprietà Jozzo Sorgo, tra confini da maistro strada. libecchio ed ostro potocco, borra Perab ed Urloni.

2. Miglioramenti sul terreno u Miholju Dolu dell' estesa di soldi 1 passa, 340, di proprietà Deretta Saracca, eredi, fra confini da maestro Katić, scilocco Dencom e Porab, borra ed ostro strada.

3. Miglioramenti sul terreno Giurisica Vert dell' estesa di soldi 2, passa 110 di proprietà Saraca, tra confini da maestro Kovačević, scilocco Urloni e Perab, ostro strada, borra monte.

4. Miglioramenti sul terreno u kukurjeku dell' estesa di passa 105 di proprietà Josso Sorgo, tra confini da ostro Giorgio Giuras, borra Miho Giuras, Mio e Leš strada.

5. Miglioramenti za kazermom sul terreno di proprietà Pozze Sorgo dell' estesa di passa 160, tra confini da tutti i lati strada.

6. Miglioramenti sul terreno Pred Moglinam dell' estesa di passa 288 seminativo proprietà dirette Pozze Sorgo, tra confini da tutti i lati Michele e Giorgio Giuraš.

7. Miglioramenuti sul terreno u Sovčiju Polju dell' estesa di passa 112 di proprietà Pozze Sarzo, tra confini da tramontana Miscevic e Giuraš, maistro strada, borra Mihović, ostro Giuraš.

8. Miglioramenti sul terreno u Lavičju Polju dell' estesa di passa 300, proprietà Pozze Sorgo, tra confini da greco Michele Juraž, tramontena Miho Giuraš, levante Luca Milković, mezzodì Luca Giano.

Ragusavecchia 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2512-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufucio del giudizio distr. medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin da quì a Mijo Vuksić q.m Jovo da Kriške e stimati con fior. 251, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 251.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 p. cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come da quello del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica con un orticello attiguo dell' estesa di giornate mezza, e non già una, sita a Kriške, fra confini da levante Simo Vukšić, da borra strada, da ponente eredi q.m Aleksa Vukšić, e da mezzodì strada.

Nell' orticello vi è radicato un gelso grande.

2. Terreno arativo denominato Podputnica dell' estesa di giornate una, sito a Kriške, fra confini da levante Simo Vukšić, da borra fosso, da ponente eredi q.m Aleksa Vukšić e da mezzodì strada.

3. Terreno arativo denominato Por Testom Više Šakuše dell' estesa di giornate mezza, sita a Kriške, fra confini da levante Niko Čakić, da borra Marco Čakić, da ponente lo stesso Marko Čakić e da mezzodì Spiro Vukšić.

4. Terreno arativo denominato Kod Rivine sito a Krišk, dell' estesa di mezza giornata, fra confini da levante Marko Čakić e Petar Vukšić, da borra Todor Tukšić, da ponente Simo Vukšić e da mezzodì Rivine.

Dernis 24 giugno 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 9263-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Bonaventura Vidovich a Tomaso Cicara.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Sebenico 28 aprile 1876.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 59 - Zara, Sabato 22 Luglio 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 59 - U Zadru, u Subotu 22 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlaži svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* [illegible] jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza del tribunale di appello dalmato ha conferito un posto di cancellista presso l' i. r. tribunale provinciale di Zara a Pietro *Cicin*, cancellista presso l' i. r. giudizio distrettuale di Scardona.

N. 8689-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione del 2 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nelle frazioni del comune di Almissa più sotto specificate sieno nell' anno 1876 riscosse le seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria:

1.	nella frazione di Almissa	130	%
2.	„ „ „ Zakučac	60	„
3.	„ „ „ Gata	65	„
4.	„ „ „ Tugari	75	„
5.	„ „ „ Zvečanje	60	„
6.	„ „ „ Kučišće	85	„
7.	„ „ „ Žeževica	70	„
8.	„ „ „ Blato	60	„
9.	„ „ „ Novoselo	55	„

Colla stessa Sovrana risoluzione Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di approvare, che nell' anno 1876 sia riscossa nella frazione di Almissa del comune dello stesso nome un addizionale del 166⅔ % all' imposta erariale sul consumo della birra, con ciò, però, che non debba aver luogo la riscossione in via posticipata di questa addizionale al dazio consumo pel tempo anteriore alla pubblicazione della Sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito dispaccio 4 luglio 1876 N. 9280 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 18 luglio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 8690-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione del 30 giugno a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nelle sottonominate frazioni dei comuni di Stretto e Novegradi sieno riscosse nell'anno 1876 le seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria:

I Comune di Stretto:

1.	nella frazione di Stretto	84½	%
2.	„ „ „ Jezerà	69	„
3.	„ „ „ Morter-Betina	87	„
4.	„ „ „ Zlosella	55½	„
5.	„ „ „ Tribounj	60½	„
6.	„ „ „ Vodice	62½	„

II Comune di Novegradi:

1.	nella frazione di Novegradi	85	%
2.	„ „ „ Castelvenier	60	„

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito dispaccio 4 luglio 1876 N. 9194 dell' eccelso i r. ministero dell' interno.

Zara, 18 luglio 1876.

Dall i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 9064-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. ap. con veneratissima sovrana risoluzione del 5 luglio a. c. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nelle sottonominate frazioni del comune di Cattaro sieno riscosse nell' anno 1876 le seguenti addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale straordinaria:

nella frazione di Bogdašić	100	%
„ „ „ Kavač	70	„
„ „ „ Lepetane	250	„
„ „ „ Mrčevac	75	„

SLUŽBENI DIO.

Predsidništvo dalmatinskog prizivnog suda udililo je jedno misto pisara kod c. k. pokrajinskog suda Petru *Cicinu*, pisaru kod c. k. kotarskog suda skradinskog.

Br. 8689-III. OBJAVA.

Njegovo c. i k apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 2 srpnja t. g. najmilostivije se je udostojalo dozvoliti, da se u niženaznačenim odlomcima občine Omiške za godinu 1876 pobiraju slideći prirezi k' izravnim porezima, obuzev izvanredni pridodatak:

1.	u odlomku Omiš	130	%
2.	„ „ Zakučac	60	„
3.	„ „ Gata	65	„
4.	„ „ Tugari	75	„
5.	„ „ Zvečanje	60	„
6.	„ „ Kučišće	85	„
7.	„ „ Žeževica	70	„
8.	„ „ Blato	60	„
9.	„ „ Novoselo	55	„

Sa istom vrhovnom odlukom njegovo c. k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo odobriti, da se za godinu 1876 pobira u odlomku omiškom občine istog imena prirez od 166⅔ % k' državnom prirezu na potrošarine od piva, s' otim pak, da se pobiranje neima protegnuti na prošlo vrime prije objave carske odluke.

Što se donaša na javno znanje uslid cinjenog dopisa dneva 4 srpnja 1876 br. 9280 visokog c. k. ministarstva nutarnjosti.

Zadar 18 srpnja 1876.

Od c. k dalmatinskog namistništva.

Br. 8690-III. OBJAVA.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa prepoštovanom vrhovnom odlukom od 30 lipnja t. g. najmilostivije se je udostojalo odobriti, da se u dolinaznačenim odlomcima občinah Tišnjanske i Novigradske pobira za godinu 1876 slideći prirez k' izravnim porezima, obuzev izvanredni pridodatak:

I. Občina Tišnjanska.

1.	u odlomku Tisno	84½	%
2.	„ „ Jezeru	69	„
3.	„ „ Morter-Betina	87	„
4.	„ „ Zlosela	55½	„
5.	„ „ Tribunj	60½	„
6.	„ „ Vodice	62½	„

II. Občina Novigradska.

1.	u odlomku Novigradu	85	„
2.	„ „ Vinjercu	60	„

Što se na javno znanje daje uslid cinjenog dopisa od 4 srpnja 1876 br. 9194 visokoga c. k. ministarstva nutarnjosti.

Zadar 18 srpnja 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Br. 9064-III. OBJAVA.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa prepoštovanom vrhovnom odlukom od 5 srpnja t. g. najmilostivije se je udostojalo odobriti, da se u dolinaznačenim odlomcima občine Kotorske pobira za godinu 1876 slideći prirez k izravnim porezima, obuzev izvanredni pridodatak:

u odlomku Bogdašiću	100	%
„ „ Kavac	70	„
„ „ Lepetane	250	„
„ „ Mrčevac	75	„

Digitized by Google

nella frazione di	Orahovac	170	%
„ „ „	Škaljari	280	„
„ „ „	Špiljari	100	„

Colla stessa veneratissima sovrana risoluzione Sua Maestà i. e r. ap. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nella frazione di Cattaro sia riscossa nell' anno 1876 l'addizionale 166.66% al dazio consumo sulla birra e l'addizionale del 133.33% al dazio consumo su tutti gli altri oggetti ad eccezione degli animali da macello, delle farine e delle bevande alcooliche. con ciò però, che non debba aver luogo una riscossione in via posticipata di queste addizionali al dazio consumo per il tempo anteriore alla pubblicazione della Sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito dispaccio 9 luglio 1875 N. 9528 dell' eccelso i. r. Ministero dell'interno.

Zara, li 20 luglio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 9104-III. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. ap., con veneratissima Sovrana risoluzione del 5 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare, che nelle frazioni del comune di Makarska sieno riscosse nell' anno 1876 le seguenti addizionali alle imposte dirette, compresa l' addizionale straordinaria:

nella frazione di	Makarska	83	%
„ „ „	Brele	90	„
„ „ „	Bast-Baškavoda	114	„
„ „ „	Velikobrdo	196	„
„ „ „	Kotišina	104	„
„ „ „	Tučepi	78 ½	„
„ „ „	Podgora	90	„
„ „ „	Drašnice	85 ½	„
„ „ „	Igrane	135 ½	„
„ „ „	Živogošće	112	„

Locchè si porta a pubblica conoscenza, in seguito a riverito dispaccio 9 luglio 1876 N. 9516 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, li 20 luglio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 7876-II. **NOTIFICAZIONE.**

A tenore di una comunicazione ufficiale dell' i. r. Luogotenenza di Zara di data 24 giugno a. c. n.o 7894 è stata dichiarata estinta la peste bovina nei distretti di Ragusa e Cattaro.

In seguito a ciò vengono poste fuori di vigore le limitazioni ordinate colla notificazione 13 maggio a. c. N. 5445-IV per l' importazione è transito degli animali cornuti, dei loro cascami e prodotti greggi e ciò in base alla legge dei 29 giugno 1868 (B. L. I. 118).

Trieste, 6 luglio, 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 2812 **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che Giovanni Giunio nominato notajo a Cattaro prestò in tale qualità il prescritto giuramento nel giorno 8 luglio 1876.

Zara, 13 luglio 1876.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

Il 3 luglio 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XXII puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 9 giugno 1876 soltanto in lingua tedesca:

Essa contiene sotto il

N. 74, l' accordo del 1, maggio 1876, tra l'i. r. amministrazione dello Stato e l' i. r. priv. ferrovia Pilsen-Priesen (Komotau) concernente il parziale completamento e modificazione della convenzione 23 aprile 1874 (Boll. delle leggi dell'imp. n. 52) relativa alla prestazione di una antecipazione dalla cassa dello Stato, allo scopo di dare effettiva esecuzione al progetto ferroviario Pilsen-Klattau-Eisenstein.

N. 75, l' ordinanza del ministero delle finanze del 20 maggio 1876, concernente il permesso agli i. r. uffici doganali residenti nelle stazioni ferroviarie di Mittlwalde, Ziegenhals, Jägerndorf, Sczakowa, Seidenberg e Liebau, di trattare colla procedura d' avviso le merci cosidette di trapasso.

N. 76, l' ordinanza dei ministeri dell' interno, del culto ed istruzione e della giustizia del 29 maggio 1876, relativa ai matrimoni degli israeliti che vivono fuori del nesso di una comunità di culto israelitico.

N. 77, l' ordinanza del ministero della giustizia del 1. giugno 1876, relativa al principio dell' attività ufficiale del giudizio distrettuale di Hochstadt in Boemia.

PARTE NON UFFICIALE.

Venne a conoscenza dell' i. r. ministero del commercio, che presso le i. r. direzioni delle poste si trovano in pertrattazione numerosi reclami per porto-posta, che intralciano l' andamento degli affari e sono motivati da ciò che le corrispondenze ufficiose in oggetti di pubblico servizio non sono munite delle indicazioni volute dalla legge 2 ottobre 1865 sull' esenzione dal porto-posta.

In tale riguardo giova ricordare che agli scritti ufficiosi diretti a persone obbligate al porto-posta non basta per ottenere l' esenzione dal porto-posta l' indicazione: "in oggetto ufficioso„ (ex offo), ma sulla sopracoperta deve essere espressamente detto. "Oggetto ufficioso esente dal porto-posta„

E parimenti consigliabile per evitare ostacoli, che nelle spedizioni di denaro ad impiegati esposti sia nell' indirizzo indicato il carattere dell' impiegato coll' aggiunta "esposto„ o "fungente da sè„.

u odlomku	Orahovac	170	%
„ „	Škaljari	280	„
„ „	Špiljari	100	„

Sa istom vrhovnom odlukom nj. c. i k. ap. vel. najmilostivije se je udostojalo dozvoliti, da se u odlomku Kotoru pobira za godinu 1876 prirez od 166·66% od potrošarine na pivo i prirez od 133.33% od potrošarine na sve ostale stvari, izuzam živinu klaoničnu, brašna i žestoka pića, s otim pak da se pobiraje neima protegnuti na prošlo vrime prije objave carske odluke.

Što se na javno znanje daje uslid cinjenog dopisa od 9 srpnja 1876 br. 9528 visokoga c. k. ministarstva nutarnjosti.

Zadar 20 srpnja 1876.

Od c. k namistništva.

Br. 9104-III. **OBJAVA.**

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa prepoštovanom vrhovnom odlukom od 5 srpnja t. g. najmilostivije se je udostojalo odobriti, da se u dolinaznačenim odlomcima občine Makarske pobira za godinu 1876 slideći prirez k' izravnim porezima, obuzev izvanredni pridodatak:

u odlomku	Makarska	83	%
„ „	Brele	90	„
„ „	Bast-Baškavoda	114	„
„ „	Velikobrdo	196	„
„ „	Kotišina	104	„
„ „	Tučepi	78 ½	„
„ „	Podgora	90	„
„ „	Drašnice	85 ½	„
„ „	Igrane	135 ½	„
„ „	Živogošće	112	„

Što se na javno znanje daje uslid cinjenog dopisa od 9 srpnja 1876 br. 9516 visokoga c. k. ministarstva nutarnjosti.

Zadar 20 srpnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 7876-II. **OBJAVA.**

Uslid službenog priobćenja c. k. namistništva u Zadru od 24 srpnja t. g. br. 7894 izjavljuje se da je govedja kuga prestala u kotarima dubrovačkom i kotorskom.

Radi toga stavljaju se izvan kriposti stege, naredjene sa objavom 13 svibnja t. g. br. 5445-IV za uvoz i prenos rogate živine, njihovih odpadakah i surovih proizvodah, a to na temelju zakona od 29 lipnja 1868 (d. z. l. br. 118).

Trst 6 srpnja 1876.

Od c. k. namistništva.

Br. 2812. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da je Ivan Giunio, imenovat biližnikom u Kotoru, u tome svojstvu položio propisatu kletvu na 8 srpnja 1876.

Zadar 13 srpnja 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

Na 3 srpnja 1876 biaše razaslato i razdiljeno talijansko i hrvatsko izdanje XXII komada državo-zakonskoga lista, već izišla na 9 lipnja 1876 samim nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 74, ugovor od 1 svibnja 1876 izmedju c. k. državne uprave i c. k. povlašćene željeznice Pilsen-Priesen (Komotau) glede dilimičnog nadopunjenja i preinake ugovora od 23 travnja 1874 (d. z. l. br. 52) glede udiljenja jednog predujma iz državne blagajne na svrhu, da se podpuno izvrši željeznička osnova Pilsen-Klattau-Eisenstein.

Br. 75, naredbu ministarstva financijah od 20 svibnja 1876 glede dozvole za c. k. carinske urede, postojeće pri željezničkim postojama u Mittelwalde, Ziegenhals, Jägerndorf, Sczakowa, Seidenberg i Liebau, da obave sa navistnicama trgovinu, tako zvatu prelaznu.

Br. 76, naredbu ministarstvah nutarnjosti, bogoštovja, nauke i pravosudja od 29 svibnja 1876 glede ženidabah izraelićanah, koji živu izvan sveza jedne občine izraelitske viroizpovidi.

Br. 77, naredbu ministarstva pravosudja od 1 lipnja 1876 glede započenja službene dilatnosti kotarskog suda Hochstadskog u Českoj.

NESLUŽBENI DIO.

Došlo je na znanje c. k. ministarstvu trgovine, da se kod c. k. ravnateljstva poštah nahode u razpravljanju brojne tužbe radi poštarine, koje smetaju službovanju a uzrokovate su tim, da zvanična dopisivanja u zanimnosti javne službe nisu providjena svojstvima, što ih iziskuje zakon od 2 listopada 1865 radi oprosta poštarine.

U tome pogledu valja napomenuti, da za zvanične spise, upućene na osebnike nije dosta, za steći oprost poštarine nadpisak: u zvaničnim poslima (ex offo), nego valja da na zamotku izrično bude napisato: "stvar zvanična, prosta od poštarine„.

Takodjer je shodno, za izbići neprilikama, da se pri pošiljanju novacah na izložene činovnike naznači u naslovu značaj činovnika sa dodatkom "izložen„ ili "samostalno službujući„.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 15 luglio. I ministri de Pretis e Chlumecki si recano in permesso. — La Dieta tirolese è convocata per la seconda metà d' agosto.

Da Pest si annunzia l' arresto del generale Stratimorović in Pancsova.

— 16 luglio. L' Inghilterra, d' accordo colla Francia e coll' Italia, propone alle potenze orientali una mediazione comune, incominciando con un armistizio di due mesi, per tentare la pacificazione sulla base dello *status quo* migliorato.

La Porta sarebbe propensa ad accordare alla Bosnia e all' Erzegovina le loro domande relative all' autonomia.

— 17 luglio. Una forte scossa di terremoto, durante parecchi secondi, fu udita alle ore $1^1/_2$. I frequentatori della borsa, colpiti dal panico, abbandonarono in fretta l' edifizio: tutti gli affari in corso completamente interrotti.

— La *politische Correspondenz* ha da Ragusa, che presso Nevesinje vi fu, il 14 corrente, un accanito combattimento tra turchi e montenegrini, che si prolungò sino a notte assai inoltrata. L' esito se ne può arguire da ciò, che ieri i montenegrini entrarono in Blagai, lo che produsse a Mostar un grande panico, che fu aumentato dal soppragiungere di 80 feriti appartenenti ai volontari di quella città. Le botteghe sono chiuse ed i cristiani sono in gran timore di atti di vendetta da parte della popolazione ottomana, che Alì-pascià ha inutilmente tentato di calmare. Un corpo di montenegrini ha occupato Glavsko sopra il golfo di Breno, tagliando così le comunicazioni fra Ragusa e Trebinje.

— Il *Tagblatt* sarebbe informato che la Rumenia ha spedito, il 12 luglio, a Costantinopoli una intimazione, in cui, annunziando la sospensione dell' annuo tributo, chiede l' autorizzazione di stipulare trattati con Stati esteri e la cessione del **Delta danubiano.**

La Rumenia ha armato 6000 (sic) uomini: dal canto suo, la Porta è poco disposta a far delle concessioni. Il *Fremdenblatt* crede che si tratti meno di una formale mobilizzazione, che di un parziale richiamo di riserve e di una forzosa rimonta di cavalli.

— 18 luglio. Il supplemento serale del *Tagblatt* reca che il governo greco ha deciso di mobilizzare tutto l' esercito, e che ha spedito un agente speciale al quartier generale serbo.

Gacko e tutti i luoghi situati in quell' altipiano si arresero ai montenegrini.

La *N. F. Presse* ha da Calafat che la flottiglia turca si è riunita ieri a Vidino, e che s' inoltrerà sino alle foci del Timok, per coprire il fianco destro di Osman-pascià.

— Sul combattimento sostenuto il 13 luglio da Peko Pavlović colle truppe turche presso Ranjevoselo e Neum, nell' *enclave* di Klek, la *Presse* riceve un telegramma, dal quale risulta che un vascello turco ancorato nel porto prese parte colle sue batterie al combattimento senza riguardo alle energiche proteste del comandante della nave di stazione austro-ungarica. La *Presse* dichiara esser questa naturalmente una flagrante violazione di diritto internazionale da parte della Turchia.

— Il ministero della difesa del paese invita i medici che non sono più obbligati al servizio militare, ad accettare il servizio di medici nella landwehr.

19 luglio. L' *Abendpost* constata che, sebbene l' incontro dell' imperatore Guglielmo si rinnovi annualmente, pure non ne può essere che corroborata quella fiducia, che già il convegno di Reichstadt fece concepire, in un pacifico scioglimento delle presenti complicazioni. — La risposta della Porta alla notificazione della chiusura del porto di Klek, riconosce i motivi che determinarono il governo a prendere una tale misura, che la Porta però deplora. — Klapka fungerà ufficialmente in qualità di consigliere militare della Porta. — Secondo la *N. F. Presse*, il motivo per cui il Sultano conduce vita così ritirata, sarebbe da cercarsi nello studio di evitare ogni contatto colla diplomazia e specialmente con Ignatieff.

Salisburgo, 19 luglio. L' Imperatore d' Austria giunse qui alle ore $2^1/_2$ del mattino; ad onta che fu contramandato ogni ricevimento, la città era imbandierata.

Dietro ordine personale dell' Imperatore ebbe luogo un esercizio di campo di questa guarnigione. Più tardi l' Imperatore diede numerose udienze e visitò il macello, il museo civico, l' edifizio scolastico e l' esposizione industriale; alle ore 4 pom. ebbe luogo il pranzo di Corte.

Alle ore $9^1/_2$ arrivò l' imperatore di Germania con seguito e venne alla stazione ricevuto e salutato da un aiutante d' ala dell' imperatore Francesco Giuseppe e dall' ambasciatore germanico Stolberg. L' imperatore Guglielmo stese la mano ad entrambi e s' intrattenne qualche tempo col primo; poscia montò in carrozza e si recò all' albergo *Arciduca Carlo*. Numeroso popolo accorse alla stazione.

— 20 luglio. Pochi minuti prima delle 9 l' imperatore, accompagnato dall' aiutante d' ala conte Salis, si recò a visitare l' imperatore di Germania. I due monarchi si salutarono molto cordialmente presentandosi reciprocamente il loro seguito, e quindi si ritirarono conferendo per più di mezz' ora. Alle $9^3/_4$ l' imperatore ritornò alla sua residenza dove 5 minuti prima delle 10 l' imperatore di Germania gli restituì la visita fermandosi mezz' ora. Alle 3 del pomeriggio avrà luogo il pranzo; alle 6 una gita per Hellbrunn.

Estero.

Bukarest, 15 luglio. Il deputato Gherzel presentò in nome di 80 deputati la proposta di porre in istato di accusa l' anteriore ministero.

— 17 luglio. Il governo italiano espresse a questo governo il desiderio di stipulare una convenzione commerciale colla Rumenia.

— 18 luglio. È del tutto infondata la notizia mandata da qui ai fogli viennesi, d' una richiesta della Russia per libero passaggio di 25,000 volontari e di una imminente dichiarazione d' indipendenza della Rumenia.

— 19 luglio. Il governo rumeno fa intendere che la proposta mobilizzazione di una parte dell' esercito non ha alcun significato ostile alla Turchia e tende unicamente a rinforzare il corpo d' osservazione lungo i confini verso la Serbia.

— Il senato votò un indirizzo al trono, in cui è espressa la più grande devozione al principe, e si accentua, riguardo alla politica estera, che la Rumenia corrispondendo ai suoi veri interessi ed ai desiderî d' Europa, continui a rimanere fedele al principio di neutralità ed approfitti della pace.

— 20 luglio. Anche l' Inghilterra espresse il desiderio di conchiudere una convenzione commerciale. Ieri, nella seduta della Camera, il ministro della guerra ritirò la proposta concernente la chiamata delle riserve. La Camera ordinò una inchiesta parlamentare per esaminare gli atti degli anteriori ministri.

Belgrado, 17 luglio. (Ufficiale). I dispacci turchi del 9 luglio si basano su falsi rapporti. Finora i serbi non hanno perduto nemmeno un cannone, nè nei dintorni di Ak-Palanka parte alcuna delle loro munizioni. Invece le truppe serbe presero ai turchi 200,000 cartuccie e 1000 granate. Le vittorie turche sopra il corpo di Cernajeff sono altrettante invenzioni. Non ebbe luogo alcun combattimento. Gli avamposti serbi stanno sempre dinanzi a Novibazar. È infondata la notizia relativa al trasferimento della sede del governo a Kragujevac. Alimpić telegrafa che i

Naša zemlja.

Beč, 15 srpnja. Ministri pl. Pretis i Chlumetzky idu sa dopustom. — Tirolski sabor je sazvat za drugu polovicu kolovoza.

Iz Pešte javljaju zatvor generala Stratimirovića u Pančovi.

— 16 srpnja. Inglezka, sporazumno sa Francuzkom i Italijom, predlaže iztočnim vlastima zajedničko posridovanje, počam sa jednim primirjem od dva miseca, za pokušati smirenje na temelju sadašnjeg stanja poboljšatog.

Turska vlada bi bila naklona, da Bosni i Hercegovini zadovolji glede pitaue samouprave.

— 17 srpnja. Jedan jaki potres zemlje, trajav više treuotakah, čuo se je na $1^1/_2$ urih. Pohadjaoci burse, od straha prepanuti, ostaviše zgradu pospišno: svi tekući posli su prekinuti.

— *Politička Correspondenz* ima iz Dubrovnika, da je u Nevesinju na 14 t. m. bio žestoki okršaj izmedju Turakah i Crnogoracah, koji se je produljio do kasne noći. Dospitak se može iz toga viditi, da su jučer Crnogorci ušli u Blagaj, što je u Mostaru prouzrokovalo strah, koji se povećaše, kada prispiše 80 ranjenikah, dobrovoljci onoga grada. Dućani su zatvoreni, a kršćani se boje osvete sa strane Turakah, koje Ali paša zalud nastojaše utišiti. Jedna četa crnogorska zauzela je Glavsko više zaliva župljanskog, prekidajuć tako saobštaj izmedju Dubrovnika i Trebinja.

— *Tagblatt* bi bio izvišćen, da je Rumunija na 12 srpnja poslala u Carigrad zahtiv, u kojemu izjavljujući ukinuće godišnje daće ište ovlast, da može sklapati ugovorah sa vanjskim državama, pa i ušće dunavsko da joj se odstupi.

Rumunija je oružala 6000 (sic) ljudih; sa svoje strane je Turska slabo razpoložena, dozvoliti popusticah. *Fremdenblatt* misli, da se radi manje o pravoj okretnosti nego o dilomičnom pozovu pričuvah i nasilnu providjenju konjah.

— 18 srpnja. Večernji dodatak *Tagblatta* nosi, da je grčka vlada odlučila mobilizaciju sve vojske, i da je poslala jednog osobnog zastupnika u srbski glavni stan.

Gacko i sva mista, ležeća po onoj visočini, predala su se Crnogorcima.

N. f. Presse ima iz Kalafata, da je brodovlje tursko okupilo se jučer u Vidinu, i da će poći do ušća Timoka za pokriti desno krilo Osman paše.

— O boju, sbivšem se na 13 srpnja izmedju vojske Peka Pavlovića i turske kraj Rajevasela i Neuma, u usutku Klekovu, *Presse* je primila jedan brzojav, iz kojega izhodi, da je jedan turski brod, usidren u luki, bez obzira na kripke prosvide zapovidnika postojanog austro-ugarskoga broda, sa svojim topovima udioništvovao pri boju. *Presse* kaže, da je to naravno jedna očita povrida medjunarodnog prava sa strane Turske.

— Ministar domobranstva pozivlje likare, koji već nisu držati služiti u vojsci neka prime službu likarah u domobranstvu.

— 19 srpnja. *Abendpost* biliži, da premda se svake godine ponavlja susret našeg cara sa nimačkim, ipak nemože no utvrditi se ono pouzdanje, što je sastanak Reichstadski dao začeti, mirnog to jest rišenja sadašnjih zamršajah. Odgovor kapije na objavu o zatvoru luke Kleka, priznaje razloge, što su našu vladu prinudile na taj korak, ali ga ipak žali. — Klapka će službeno bivati vojenim savitnikom porte. — Po n. s. *Pressi* uzrok, zašto Sultan vodi tako samotni život jest, jer traži izbići svakom doticaju sa diplomacijom, osobito sa Ignatievom.

Solnograd, 19 srpnja. Car austrianski prispio je amo na $2^1/_2$ urih jutra; premda je odrečeno bilo svako primanje, grad je bio narešen barjacima.

Po osobnoj zapovidi carevoj ova posada imaše poljsku vižbu. Posli car davaše brojni sasluh te pohodi klaonicu, gradski muzeum, učionsku zgradu i obrtničku izložbu; na 4 ure po p. biaše dvorski sobet.

Na 9 i po prispio je car nimački sa pratnjom, te bi na koledvoru primljen i pozdravljen od jednoga krilnog pobočnika cara Frane Josipa i od nimačkog poslanika Stolberga. Car. Vilim pruži ruku obojici te se zadržaše nešto vremena sa prvim; po tom udje u kočiju i ode u gostionu *nadvojvoda Karl*. Brojni narod biaše izletio na kolodvor.

— 20 srpnja. Malo časah prije 9, praćen zakrilnim pobočnikom grofom Salisem, naš car podje pohoditi nimačkog cara. Dva cara se mnogo srdačno pozdraviše, predstavljajuć si uzajemno svoje pratnje te zatim se ukloniše, boraveći više od pol ure u govoru. Na $9^3/_4$ car se vrati u svoju stolnicu, gdi mu 5 časovah prije 10 nimački car odvrati pohod, zadržeći se pol ure. Na 3 po p. biti će obid, na 6 izlet u Hellbrunn.

Inostranstvo.

Bukarešt, 15 srpnja. Zastupnik Gherczel prikazao je na ime 80 zastupnikah predlog, da se prvašnje ministarstvo stavi u obtužno stanje.

— 17 srpnja. Vlada talijanska očitovaše ovoj vladi želju, da ugovor trgovački sa Rumunijom sklopi.

— 18 srpnja. Sasvim je netemeljita vist, odavlen poslata bečkim listovima, da je Rusija iskala slobodni prolazak za 25,000 dobrovoljacah i o predstojećoj izjavi nezavisnosti Rumunjske.

— 19 srpnja. Vlada rumunjska daje znati, da predložena mobilizacija jednoga dila vojske neima nikakva značaja neprijateljskog proti Turskoj no samo za tim ide, da bdijuću vojsku uzduž granicah prama Srbiji ojača.

— Starovića je glasovalo jednu poslanicu na pristol, u kojoj je izražena najveća odanost prema knezu, i naznačuje se glede vanjske politike, neka Rumunija polag svojih pravih koristih i želje Jevrope, nastaje biti virna načelu nepristranosti te koristiti se mirom.

— 20 lipnja. I Inglezka je očitovala želju, da trgovački ugovor sklopi. Jučer u sidnici kuće, ratni ministar je povukao natrag predlog glede sazova pričuve. Kuća je naredila iztragu parlamentarnu za izviditi čine prvašnjih ministarah.

Biograd, 17 srpnja. (Službeno). Turski brzojavi od 9 t. m. naslanjuju se na kriva izvišća. Dosad Srbi nisu izgubili nijedan top, niti u okolici Akpalanke ikoliko striljiva. Nasuprot je srbska vojska otela Turcima 200,000 fišekah i 1000 granatah. Turske pobide nad vojskom Crnajevovom izmišljenosti su. Nebiaše nikakva boja. Pridstraže srbske uvik stoju prid Novimbazarom. Netemeljita je vist o prenosu vladina sidališta u Kragujevac. Alimpić brzojavlja, da Turci, osobito baši bozuci i redifi počinjavaju u Bosni strašnih okrutnostih; mrcvare i oštećuju sve

Digitized by Google

turchi, e specialmente i basci-bozuk ed i redif, commettono in Bosnia spaventevoli crudeltà; massacrano ed incendiano tutto per sterminare i cristiani; squartano i fanciulli, oppure li gettano in alto per prenderli poi sulla punta del **jatagan. Molte** donne e fanciulli si rifugiano tra le truppe serbe, fra le quali ne giunsero ieri più centinaia. Il comandante la divisione Benitzky s' impossessò di tutta la valle di Toplica alle falde del monte Kopaonik. — Dieci località si unirono ai serbi e fornirono dei volontari. Bande d' insorti bosniaci tagliarono le comunicazioni tra Bjeline e Brčka e tra Bjeline e Tuzla.

— I circassi incendiarono due villaggi bulgari presso Palanka, massacrarono vecchi e fanciulli. I fuggenti si salvano al campo serbiano.

— (ufficiale). Lettere contenenti alcuni particolari sui combattimenti intorno a Zaječar, dicono che il 12 luglio i turchi furono respinti dalle (loro?) trincee. Soltanto la notte impedì ai serbi di occuparle. I serbi presero 190 buoi, molti cavalli e fucili abbandonati. I turchi spararono con poco successo 500 colpi di cannone. Soldati prigionieri della guardia ottomana, interrogati, rispondono di combattere per Abdul-Aziz. Sono completamente falsi i telegrammi relativi ad una sedizione che sarebbe scoppiata in una divisione di truppe serbe, e sulle conseguenti condanne ed esecuzioni.

— 19 luglio. (Ufficiale). Un distaccamento dell' armata Lešjanin attaccò ieri uno dei fianchi di Osman-paša. Dopo uno ostinato combattimento di più ore, sostenuto dai serbi con bravura, i turchi furono sloggiati da tre trincee, le quali però, avendo i turchi ottenuto notevoli rinforzi, furono da essi riprese.

Londra, 15 luglio. Nel ricevimento delle deputazioni, Lord Derby dichiarò che il governo inglese sta per la stretta neutralità, eccetto il caso che potenze amiche volessero affrettare la fine della guerra. — L'Inghilterra non aver aderito al memorandum di Berlino, unicamente perchè credeva che con esso non si sarebbe colto l' intento, ed aver mandato una squadra nella baia di Besika, perchè i rappresentanti delle potenze a Costantinopoli avevano unanimamente espresso il desiderio che le vite e gl' interessi degli europei fossero tutelati. Italia e Francia nulla intraprenderanno che possa turbare la pace; la Germania non ha alcun interesse diretto nell' Oriente. Quanto all' Inghilterra, essa considera una guerra europea come la massima delle sventure. L' Austria nel suo proprio interesse desidera che la pace sia conservata, e lo steso Czar, ad onta di un forte partito slavo in Russia, è un sincero amico della pace. In Reichstadt fu stabilito di seguire una politica di non intervento, la quale però non escluderebbe una mediazione da parte di tutte le potenze riunite.

— 18 luglio. (Camera dei comuni). Disraeli dichiara che i dispacci di Lord Elliot dimostrano essere stranamente esagerate le notizie sulle crudeltà commesse dai Turchi in Bulgaria. Volontari cristiani si arruolano agli eserciti ottomani.

(Camera dei Lordi). Derby dichiara obbligatoria per l'Inghilterra la dichiarazione di Parigi, aggiungendo che se l' Inghilterra ne proponesse in oggi l'abolizione, desterebbe il sospetto di voler prepararsi alla guerra.

— 19 luglio. (Camera dei comuni). Bourke dichiara di non aver notizie più precise sulla chiamata delle riserve rumene sotto le armi. Un dispaccio di lord Elliot gli fa conoscere che il console inglese gli ha comunicato un *memorandum*, del quale però egli, Bourke, non conosce il tenore. Jenkins annunzia che interpellerà giovedì Disraeli per rilevare se la risposta data da Lord Derby il 14 corr. alle deputazioni sia da riguardarsi come una dichiarazione ufficiale sull' indirizzo della politica del governo, e se lo stesso Derby nella discussione sulla questione orientale voglia dare una dichiarazione ufficiale sul motivo della presenza della squadra inglese nella baia di Besika e sull' attività che regna negli arsenali.

Costantinopoli, 15 luglio. Una parte delle truppe egiziane è arrivata; l' altra parte viene sbarcata a Salonicco, e di là innoltrata per Mitrovica.

— I giornali pubblicano una dichiarazione del governo, la quale gettando sulla Serbia le responsabilità della guerra, dice che la Porta procurerà di porre rapidamente fine alla guerra, per poter realizzare gli stabiliti miglioramenti e le riforme.

Oggi ebbe luogo un importante consiglio dei ministri, al quale presero parte molti alti funzionari.

— L' odierno *Stambul* reca, che nel consiglio dei ministri, al quale assistettero parecchi *ulema* e altri dignitari, si discussero nuovamente le basi fondamentali della costituzione, e si adottò il principio costituzionale, decidendo in pari tempo che le nuove istituzioni sieno quanto prima definite.

— 17 luglio. È officialmente confermata la presa di Klek da parte dei Montenegrini.

— Fu pubblicato un proclama in cui è detto che tutti i soldati i quali commettono delle sevizie a danno delle popolazioni abbiano da essere esemplarmente puniti; i comandanti sono responsabili del contegno della truppa. La Porta inviò un commissario speciale in Bulgaria per por fine alle turpitudini che vengono commesse dai bascibozuch e dai circassi. Cinquanta greci si presentarono per essere arruolati, con alla testa una bandiera cogli emblemi dalla croce e della mezzaluna.

— 19 luglio. Il capo d' una banda di volontari venne quest' oggi appiccato in causa delle spogliazioni da esso commesse nelle vicinanze di Filippopoli.

Il segretario dell' ambasciata inglese Baring è partito quest' oggi pella Bulgaria per l' inchiesta.

Parigi, 15 luglio. Notizie private annunziano che le punizioni inflitte ai condannati di Salonicco furono inasprite: il capo della polizia fu condannato alla degradazione e a 15 anni di lavori forzati, e il comandante della fregata, pur degradato, a 10 anni di carcere.

— 20 luglio. Decazes fu nominato grande ufficiale della legion d' onore.

Madrid, 17 luglio. Dopo una tempestosa discussione, il congresso deliberò con 211 contro 26 voti di esprimere la sua fiducia al ministero.

— 20 luglio. Il Congresso votò la soppressione dei fueros nella Biscaglia.

Washington, 16 luglio. Un rapporto del dipartimento dell' agricoltura constata che lo stato delle piantagioni di cotone nella prima settimana di luglio era normale. Lo sviluppo raggiunto non eguagliava però quello del luglio dell' anno scorso. Ecco le cifre di confronto col mese di giugno: Carolina del Nord 104; Carolina del Sud 90; Giorgia 103; Florida 98; Alabama 100; Mississipi 94; Luigiana 92; Texas 99; Arcanzas 97; Tennesee 103.

Notizie locali e provinciali.

Nei giorni 12, 13, 14 e 15 luglio furono per la prima volta tenuti gli esami di maturità presso l' i. r. ginnasio reale superiore di Cattaro, che quest' anno viene completato colla VIII classe. Si presentarono dieci candidati; uno si ritirò dopo fatti i primi due elaborati scritti e gli altri compierono l' esame. Di questi fu uno rimesso a ripetere l' esame dopo sei mesi, sei vennero dichiarati maturi e due distintamente maturi.

uništiti kršćane; četvore dicu, ili ju hitaju u vis, za nabosti ju na jatagane. **Mnogo** ženah i dice uklanjaju se medju srbsku vojsku, od kojih jučer prispiše više stotinah. Zapovidnik odilni Benitzky osvojio je svu dolinu Topličku, prinožje brda Kopavnika. — Deset mistah se sdružiše sa Srbima i dadoše dobrovoljacah. Čete ustašah bosanskih prekidoše obćenje izmedju Bjeline i Brčke te izmedju Bjeline i Tuzle.

— Cirkasi su izgorili dva bugarska sela kod Palanke, mrcvareći žene, starce i dicu. Bižajući spasiše se u tabor srbski.

— (službeno). Pisma, sadržavajuća potankostih o bitki oko Zaičara kažu, da su na 12. Turci bili izagnati iz (njihovih?) utvrdah. Samo noć prepriči Srbe da ih ne zauzmu. Srbi su oteli 190 volovah, mnogo konjah i ostavljenih pušakah. Turci sa malim uspihom izpališe 500 hitacah iz topovah. Uhvaćeni vojnici turske garde upitani, odgovaraju, da se biju za Abdul-Aziza. Sasvim su krivi brzojavi o nekakvoj pobuni, koja kao da se je pojavila u jednom odilu srbske vojske te o tobožnjim osudama i pogubljenjama.

— 19 srpnja (zvanično). Jedan odil Liešaninove vojske udari jučer u bok Osman paši. Iza tvrdokornog boja od više urih, što ga srbi hrabro podniše, Turci biaše izćerati iz dvajuh utvrdah, nu zadobiv Turci znatne pomoći, Srbi morahu iste ostaviti.

London, 15 srpnja. Primajući poslanstva, lord Derby očitovaše, da vlada inglezka jest za strogu nepristranost, izuzam slučaj, da bi priateljske vlasti htile pospišiti dospitak rata. — Inglezka da nije pristala na spomenicu berlinsku jedino, jer mišljaše, da se s' njom nebi postigla svrha, a brodovlje da je izaslala u zaliv od Besike, jer zastupnici vlastih u Carigradu biaše jednoglasno izrazili želju, da će život i koristi evropejskih ljudih biti štićeni. Italija i Francuzka da neće ništa priduzeti, što bi moglo miru smetati; Nimačka na iztoku da neima nikakve upravne koristi. Što se Inglezke tiče, ona smatra evropejski rat kao najveću nesriću. Austrija, u samom svome interesu, želi da mir bude uzdržat, a isti ruski car, uzprkos jednoj jakoj slavjanskoj strani u Rusiji, iskreni je priatelj mira. U Reichstadtu bi odlučeno, sliditi politiku neumišanja, koja pak nebi izključila jedno posridovanje sa strane svih združenih vlastih.

— 18 srpnja. (Zastupnička kuća). Disraeli kaže, da dojavke lord Elliota dokažuju, kako su smišno prećerane visti o okrutnostima, počinjenim po Turcima u Bugarskoj. Dobrovoljci kršćanski stupaju u tursku vojsku.

(Kuća Lordovah). Derby izjavljuje obvezna za Inglezku očitovanja parižka, očitujući, da kada bi Inglezka danas htila predložiti ukinuće istoga, probudila bi sumnju, da hoće za rat da se pripravlja.

— 19 srpnja. (Zastupnička kuća). Bourke kaže, da neima točnijih vistih o pozivu rumunjske pričuve pod oružje. Jedan brzojav lord Elliota oznanjuje ga, da mu je inglezki konsul pridao jednu *spomenicu*, koje sadržaj on Bourke, pak nepoznaje. Jenkins naviščuje, da će pitati u četvrtak Disraelia za saznati, dali se odgovor, dat na 14 tek. po lord Derbyu jednome poslanstvu, ima smatrati kao službena izjava o naslovu vladine politike, i hoćeli isti Derby službeno izjaviti se o razlogu prisutnosti inglezkog brodovlja u zalivu Besiki i o radinosti u arsenalima.

Carigrad, 15 srpnja. Jedan dio misirske vojske stigao je; drugi dio izkrcava se u Saloniću, pa odanlen ide u Mitrovicu.

— Listovi oglašuju jednu vladinu izjavu, koja, bacajući na Srbiju odgovornost rata, kaže, da će porta gledati, hitno da dospije ratovanje, za moći oživotvoriti naumljena poboljšanja i preinake.

Danas biaše važno ministarsko viće, pri kojemu udioništvovaše mnogo drugih službenikah.

Današnji *Stambul* kaže, da su u ministarskom viću, kojemu prisustvovaše više ulemah i ostalih vlastodržacah, opet razpravljali temelje ustava, pa se je poprimilo ustavno načelo, odlučujući u isto doba, da nove uredbe budu što prije uvedene.

— 17 srpnja. Službeno se potvrdjuje zauzeće Kleka po Crnogorcima.

— 17 srpnja. Bi izdat jedan oglas, u kojemu je rečeno, da svi vojnici, koji bi na štetu pučanstva počinili okrutnostih, imadu biti težko kažnjeni; zapovidnici da su odgovorni za postupak vojske. Turska je izaslala jednog osobitog poverenika u Bugarsku, za dokončati nečovičnosti, počinjene po bašibozucima i čerkezima. Petdeset grkah prikazali su se za biti uvojačeni, pred njim barjak sa znakovima krsta i polumiseca.

— 19 srpnja. Jedan četovodja dobrovoljacah biaše danas obišen radi razbojništvah, počinjenih u okolici Filipova.

Tajnik inglezkog poslanstva, Baring, danas je pošao u Bugarsku na razvidbu.

Paris, 15 srpnja. Privatne visti javljaju, da su kazne, izrečene proti krivnicima solunićkim, bile pooštrene: poglavica redarstva biaše odsudjen na svrgnuće i na 15 godinah robovanja, a zapovidnik gjemije, takodjer svržen, na 10 godinah tamnice.

— 20 srpnja. Decazes bi imenovat velečastnikom reda častne čete.

Madrid, 17 srpnja. Iza burne razprave kongres je odlučio sa 211 proti 26 glasovah, da ministarstvu očituje svoje pouzdanje.

— 20 srpnja. Skupština je glasovala ukinuće fuerosa u Biskalji.

Washington, 16 srpnja. Jedno izvišće odila ratarstva kaže, da je stanje pamučnih nasadah prve nedilje srpnja bilo redovito. Ali razvitak istih nije dostigao oni lanjskog srpnja. Evo brojevah prema misecu lipnju: siverna Carolina 104; južna Carolina 90; Giorgia 103; Florida 98; Alabama 100; Missisipi 94; Luigiana 92, Texas 99; Arkanzas 97; Tennesee 103.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 12, 13, 14 i 15 srpnja biaše prvi put držani izpiti zrelosti kod višjeg c. k. gimnazija realnog u Kotoru, koji ove godine biaše nadopunjen sa VIII razredom. Pridstaviše se deset težiocah, jedan odstupi iza prve dvi pismene radnje a ostali dovršiše izpite. Od ovih jednom bi naredjeno da do šest misecih izpit ponovi, šestorica biaše priznata zrela, a dvojica izvrstna.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Domenica. 23 corrente, la compagnia drammatica, diretta dal dalmata Antonio Papadopoli. di passaggio per questa città, darà una rappresentazione nel Teatro nuovo col seguente programma: *Solita storia*, commedia nuovissima in 3 atti del cav. Giuseppe Costetti. ed *El moroso de la nona*, nuovissima commedia veneziana.

La fama di quel bravo artista che è il nostro Papadopoli e lo scopo per cui viene data questa recita, destinata a procurare alla compagnia i mezzi pel rimpatrio, siamo sicuri che faranno accorrere al Teatro numerosi spettatori.

Telegrammi particolari della Redazione.

Mostar, 19 luglio. Considerevoli masse di truppe arrivarono qui e nei dintorni. I Montenegrini incontrano della resistenza a Nevesinje ed a Metohia. Per questi motivi è diminuito il pericolo di un assalto da parte dei montenegrini su Mostar.

Scutari, 19 luglio. L' altrieri ebbe luogo un combattimento presso Medun. I montenegrini distrussero 3 *blokhaus*; i turchi, però, sostengono di averli atterrati essi stessi per motivi strategici.

Si dice che i turchi prenderanno l' offensiva.

Trebinje, 20 luglio. Ieri giunsero qui da Bileč delle truppe di rinforzo, in seguito alla notizia sparsasi che gli insorti attaccheranno Trebinje.

Belgrado, 20 luglio (Ufficiale). Ieri ci fu fra Lim ed Ivac un combattimento di sette ore fra i volontarii di Dučić e 4000 uomini di truppa regolare turca. I turchi, messi in disordinata fuga, furono inseguiti sino alle trincee presso Novavaroš.

In seguito al cannoneggiamento da parte dei serbi, i turchi sospesero di bombardare Ljubovja.

I serbi fortificano il piccolo Zvornik.

Bucarest, 21 luglio. Il senato autorizzò il ministro della guerra, dietro sua richiesta, di chiamare a seconda del bisogno le riserve della seconda divisione territoriale.

Costantinopoli, 21 luglio. L' ambasciatore russo Ignatieff parte lunedì in permesso per Pietroburgo.

Vienna, 21 luglio. In seguito alla minaccia, soltanto per caso non mandata ad effetto, dei corpi di guardia serbi al Danubio di un assalto al piroscafo della società della ferrovia dello stato, il console austriaco Wrede chiese dal governo serbo che sieno ritirati tutti i corpi di guardia sul Danubio. Il governo serbo si affrettò di venir incontro a questa domanda. In caso contrario si sarebbe proceduto a serie repressioni.

Belgrado, 21 luglio (Ufficiale). L' assalto dato ieri dalle truppe turche trincerate a Bielina all'armata del gen. Alimpić allo scopo di rigettarla oltre la Drina fu, dopo un combattimento di sei ore, splendidamente respinto.

L' altrieri i turchi assaltarono Gramada, all' est di Alekšinac. Il combattimento, che durò dieci ore, rimase indeciso. Ieri i turchi rinnovarono l' assalto; ma furono respinti.

Vienna, 22 febbraio. Giusta una relazione oggi giunta, nel disastro accaduto a Smirne alla barcaccia a vapore della "Custozza„ perdettero la vita i seguenti uomini della ciurma di bordo: il quartiermastro alle macchine Edoardo Houtschik, il fuochista Francesco Sussan, ed i marinai Giorgio Grubišić, Antonio Čović, Giovanni Jovanović, Giovanni Barut, Giovanni Marinčić, Martino Radoslović, Fabio Drelje-Pelasca, Francesco Berno e Martino Baković.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoi Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	21 Luglio	22 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 05	6.590
„ „ argento	„ „ srebru	69. 50	69.—
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112. 75	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	868. —	862 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	144 40	143.90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126. 25	125. 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 50	101. 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	100. 3	9. 99
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.90	5. 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 80	61. 55

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2508. 2—3

AVVISO.

Al posto di commesso postale di Postire. Canone fiorini centocinquanta (150) — Pauschale fiorini quaranta (40) — Cauzione fiorini duecento, termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Zara 12 luglio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste Dalmate

N. 305-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 11 corr. N. 2248 dell' eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe in Fort'-Opus (Narenta) circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale, se nò, direttamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Fort'-Opus corredandola di documenti comprovanti l'età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari, la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 16 luglio 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 2508. 2—3

OBJAVA.

Za misto poslovača poštarskog u Poštiru. Godiština fiorinah sto i petdeset (150); odsičnina fiorinah četerdeset (40); jamčevina fiorinah dvista; rok četri nedilje danah.

(Vidi 1. uvèršć. pod Br. 58).

U Zadru 12 sèrpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Brs 305-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 10 tek. br. 2248 uzv. c. k. uč. pokr. vieća otvora se natječaj na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione za dječake u Opuzenu (Neretve) š. okoliš II razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874, i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, akoje učitelj, putem nadvrženoga c. k. uč. kot. vieća, ako ne, neposredno podnjeti svoju molbu učion. mjest. vieću u Opuzenu priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, da dobro poznaje hrvatski i talijanski jezik, i da je zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u „Objavitelj Dalmatinski".

Makarska 16 srpnja 1876.

Od c. k. uč. Kot. Vieća.

3. 411-G. St.

Concurs-Ausschreibung

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer Regelung in Schlesien ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. provisorisch zu besetzen Bewerber um diesen Posten haben ihr eigenhändig geschriebenes, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufnahme und Kenntniß der Landessprachen belegtes, an das k.k. Finanz-Ministerium gerichtetes Competenz Gesuch im Dienstwege, eventuell im Wege der k.k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 31 Juli 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Troppau am 6 Juli 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer Landes-Commision.

Summer m. p.

Concurs

An der k.k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola mit deutscher Unterrichtssprache ist die Lehrstelle für französische Sprache mit Beginn des nächsten Schuljahres zu besetzen.

Mit dieser Lehrstelle ist ein Jahresgehalt von 1000 fl., die Aktivitätszulage von 250 fl. ferner der Anspruch auf die Dienstalterszulage von 200 fl. und im Falle eintretender Dienstuntauglichkeit, auf Pensionirung nach den Militär-Versorgungs-Gesetzen verbunden.

Bewerber welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Kandidaten, welche noch nicht angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe-Triennium definitiv ernannt werden.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 31 Juli d. J. an das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien einzusenden, und den Gesuchen beizulegen:

1. Tauf-oder Geburtsschein;
2. sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung; .
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntniße oder Leistungen.

Diesen Zeugnissen wird von Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschließen sein, während Lehramtskandidaten welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Uibersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs-oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamte der IX. Diätenklasse festgesetzten Ausmaße, und wird dem betreffenden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 6. Juli 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Sektion).

Digitized by Google

N. 184-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso a tre posti di maestro presso la piccola scuola civica di Sebenico, uno cioè per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo dolle scienze naturali cogli emolumenti stabiliti dalle leggi provinciali 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia.

Gli aspiranti dovranno insinare lè loro istanze al consiglio scolastico locale di Sebenico entro sei settimane direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale, se già impiegati nell' insegnamento comprovando l' abilitaziene pel magistero delle scuole popolari e civiche, la conoscenza delle lingue del paese, e specialmente della slava che è lingua d' istruzione, l' eta, gli studi percorsi e gl'impieghi per avventura sostenuti.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrttuale

Sebenico 13 luglio 1876.

Br. 184-P. S. K. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za tri mista učiteljska kod gradjanske učione u Šibeniku, to za jedno radi občavanja zemljopisa, povisti, i jezikah; za drugo radi občavanja matematike i risarstva, a treće radi občavanja znanostih prirodnih, uz plaću odredjenu pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, o uredjenju pravnih odnošajah učećeg osoblja kod javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Naticatelji treba da prošnje svoje uz rok od šest nediljah danah podnesu skulskom Viću u Šibeniku uprav, ili preko pridstavljene skulske vlasti kotarske oko već uče, dokazujuć sposobnost za predavanje nauka kod učionah pučkih i gradjanskih, da poznaju jezike zemaljske, osobito jezik slovinski, koji je jezik naukovni, zatim dobu života, svèršene nauke, i službovanje što su možebiti dosad odèržali.

U Šibeniku, 13 srpnja 1876.

Od kotarskoga skulskoga Vića.

N. 2527 1—3

AVVISO.

L' India brittanica e le colonie francesi sono entrate a far parte dell' Unione generale delle poste e le disposizioni di Trattato postale di Berna in data 9 ottobre 1874, a cominciare dal 1 luglio 1876. sono applicabili allo scambio delle corrispondenze coi mentovati paesi.

Per le corrispondenze da e per i paesi particolarmente indicati nell' appendice alla convenzione saranno riscosse, a datare dal 1. luglio 1876, le seguenti tasse di porto:

a) per le lettere francate soldi 20 ogni 15 grammi;

b) per le lettere non affrancate soldi 30 ogni 15 grammi;

c) per le carte di corrispondenza soldi 10 il pezzo;

d) per le gazzette, gli altri sottofascia, i campioni merci e le carte d' affari soldi 6 ogni 50 grammi;

e) per gli oggetti raccomandati il diritto di raccomandazione è di soldi 10, e per, una ricevuta di ritorno soldi 10.

Ciochè si porta a conoscenza del pubblico in ordine ad ossequito ministeriale Dispaccio 11 Giugno a. c. N.4744.

Zara 10 Luglio 1876.

Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

Br. 2527. 1—3

OBJAVA.

Indija engleska, i naselbine francuske udioništvovati će u obćenom Sjedinjenju poštah; dakle odredbe poštanskog Ugovora bernskoga od 9 listopada 1874. uporaviti se mogu, počimljuć od dana 1 srpnja 1876, na izminu dopisivanja s' viserečenim zemljama.

Za dopise iz i u zemlje osobito naznačene u Dodatku k' Ugovoru, pobirati će se, počimljuć od dana 1 serpnja 1876, odredbine slideće:

a) za pisma naplaćena 20 novčićah na svako 15 gramah;

b) za pisma nenaplaćena 30 novčićah na svako 15 gramah;

c) za dopiske 10 novčićah na komad:

d) za novine, za druge podvitke, za oglede robe i za karte poslovne 6 novčićah na svako 50 gramah;

e) za stvari priporučene, odredbina priporučna jest 10 novčićah, a za jednu primku povratnu 10 nevčićah.

Što se donosi na obćeno znanje po naredbi poštovane ministarske Izvisti 11 lipnja o. g. Br. 4744.

U Zadru, 10 srpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva poštah dalmatinskih.

Editti.

N. 2511-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Ivan Lovrić q.m Ante restano fissate le giornate dei 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Dernis 24 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 695-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto e 1 settembre 1876 si terranno i duplici incanti per lavendita della casa d' abitazione al civ. N.ro 80 a pian terreno con magazzino e primo piano, con due locali (portico, cucina e tinello, sita nella località Banda piccola di Comisa, fra confini da levante sorelle Marinković fu Girolamo, da ponente strada, da mezzodì fratelli Vitaglić fu Nicolò e da borra calle pubblica oppignorata dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Michele Vitaglić fu Giovanni e stimata complessivamente a fior. 1721:83, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1721:83.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 20 giugnd 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1274-civ. 1—3

EDITTO.

Inerendo alla requisitoria 24 giugno corr. N. 950 dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere. che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 11 agosto, 11 settembre e 13 ottobre si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni

Descrizione

Tre quarti di una possessione sita a Komaj di Canali, consistente in varie case: torreni e relative migliorie, descritte nel protocollo d' estimo 30 marzo 1863 N. 959 assunto in ordine a decreto 6 febbraio 1863 N. 409 della presistita Pretura di Ragusavecchia; stimati complessivamente a fior. 18405 soldi 68 di ragione di Georgio q.m Giovanni Bona e di Pietro q.m Giorgio Banas da Pepin Do di Canali oppignorata da Giovanni Reglia curatore del fidecomesso Dobroslović Baldassare alli Giorgio di fù Giovanni Banas, Pietro di fu Giorgio Banas restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 13804:26 prezzo di stima.

2. Gli stabili verranno deliberati al maggior offerente nei primi due incanti e per un prezzo non inferiore alla stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio, indipendentemente dal prezzo offerto e relativo deposito giudiziale, la rendita fondiaria dovuta all' Opera Pia di Ragusa, contemplata dalle iscrizioni 27 febbraio 1826 al vol. 15 art. 3994-19 marzo 1859, al vol. 41 art. 10109 e 11 gennaio 1861 al vol. 41 art. 10389 debitamente rinnovata.

4. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 percento del valore di stima a titolo di vadio, il quale deposito verrà trattenuto nel caso detto concorrente si rendesse deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare il completamento del prezzo da lui. offerto entro 3 giorni dall' approvazione della libera, sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

6. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo a f. cento sino all' ammontare dei suoi crediti ed accessori.

Ragusavecchia, 30 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1293-civ. 2—3

EDITTO,

Per la vendita dei beni esecutati da Giuseppe Matić da Scardona alli Špiro, Marko e Jošo fratelli Klarić da Čulišić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Scardona 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4398-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa sapere che nei giorni 20 settembre, 20 ottobre e 22 novembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Joso Benkic q.m Giovanni da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Sebenico 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1159-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei miglioramenti colonici esecutati da Paolo Bacele a Luca Giuraš, venne fissati i giorni 11 agosto, 11 settembre e 13 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusavecchia 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2512-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Mijo Vukšić q.m Jovo restano fissate le giornate dei 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 58).

Dernis 24 giugno 1874.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 434-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita dei $^2/_3$ della casa esecutata dalla fabbriceria della locale chiesa cattedrale di S. Trifone alla sig. Anna Tripkovich in co. Jovanovich di cui l' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Cattaro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 747-civ. 2-3

EDITTO.

Si previene Anastasia ved. Ivellich rimarinata in Martinovich assente all' estero che in seguito all' istanza d. p. 14 giugno 1876 al N. 741 prodotta in di lei confronto da Spiridione Jovanovich da Risano, venne decretato l' estimo esecutivo della casa a due piani con contiguo cortile sito in Risano nella contrada detta Gabella marcata al civ. N. 363, fra confini da levante Mittar Radovich, da mezzodì fraterna Ivellich, da ponente Simo Ivellich e da tramontana strada comunale, p. p. di fior. 364 v. a. e che per l' esecuzione dell' estimo stesso fu destinato il giorno 29 agosto p. v. alle ore 9 a. m.

Incomberà pertanto ad esso assente d' impartire le necessare istruzioni a guarentigia dei propri interessi al Tomaso Columbarich che le venne deputato in curatore od eleggere all' effetto altro procuratore.

Risano 18 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1824-civ. 3-3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica conoscenza che nei giorni 31 luglio e 31 agosto p. v. si terranno i duplici incanti dell' immobile contemplato dalla prima inserzione pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Spalato, 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 745-civ. 3—

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti Spiro ed Andrea Milinovich che sulla petizione prodotta in loro confronto e coaliti da Nicolò Popovich venne fissata udienza pel dì 16 ottobre p. v. alle ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 56).

Risano 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1—3

DIFFIDA.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola Maria Marinović Sarenko fù Giovanni da Blatta ha presentata contro Giovanni, Antonio, Francesca e Francesco Marinović Sarenko da Blatta la petizione pres: 30 corrente N. 1607 per divisione della sostanza paterna e resa di conto di frutti percetti suddichè venne fissata udienza pel giorno 16 agosto 1876 ore 9 ant. essendo sconosciuto al Giudizio il domicilio dell' impetito Francesco Marinović venne a pericolo e spese del medesimo destinato a curatore il coimpetito Giovanni Marinović col quale sarà pertrattata questa pendenza giusta le norme del regolamento di procedura.

Esso impetito dovrà quindi o comparire personalmente nel detto giorno, oppure nominare un altro procuratore, oppure comunicare al cusatore i propri amminicoli di difesa.

Curzola, 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 647-giud. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Triqunale Circolare di Cattaro con deliberato 12 maggio corr. N. 303, ha trovato di dichiarare Saverio Lombardić capitano merzantile da Igallo inetto all' amministrazione dei suoi beni per imbecillità

Il chè si porta a comune notizia di conformità al disposto del § 273 C. C. con avvertimento che D.n Cristoforo Lombardić fu nominato in curatore, del suddetto suo fratello Saverio.

Castelnuovo 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 500-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 9 maggio 1875 è morto in Blisikuce Luca Savin Niklanović, intestato.

Essendo ignoto al giudizio ove dimorino i di lui figli Savo e Stiepo, vengono eccitati ad insinuarsi entro un' anno, ed a presentare la loro dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso del' erede insinuatosi rispettivo fratello Vido loro deputato iz curatore.

Budua 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 8558 1—3

EDITTO.

Per parte di questo c. r. giud. si averte l' assente dignota dimora Giovanni q.m Giorgic Bedrizza da Sebenico essere morto nel dì 21/4 1873 il di lui padre lasciando disposizione d' ultima volontà, e lo si difida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente la sua dichiarazione di erede mentre altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso di Mattec Ulias destinatogli in curatore.

Sebenico 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3773-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 agosto, e 19 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei tre quarti del fondo e migliorie coloniche del terreno Palica in Castel Sucuraz fra confini da levante e ponente Giovanni Katalinic, da mezzodì pascolo e da borra strada, oppignorato da Spiridione Luketin a Giuseppe Alfirevich e stimato fior. 494 sol. 48, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 494:48.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera, rendendosi deliberatario sino all' ammontare del suo credito, sempre però che l' ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta sullo stabile, che in questo caso l'instante sarà tenuto di depositare l' importo.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1117-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 11 agosto, 11 settembre e 13 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente terreno cioè

Un corpo di terra sito a Dobruši nel comune censuario di Zastolje località Bara dell' estesa di soldi 26, passa 140 rendita catastale fior. 46:21, marcato colle particelle N. 1350, 1351, 1352, 1353, 1354 iscritto alla classe I consistente in campi e vigne olivate, fra confini da levante strada e casa Vodopić, ponente strada. mezzodì torrente ed altre terre a colonia dei debitori suddetti, tramontana strada, torrente e terre Vodopić oppignorato dall' i. r. procura di finanza alli Vincenzo Vodopić e Teresa Alessandri, e stimato fiorini 2557:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2557:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo minore ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo, tranne l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Da tale deposito resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.

Ragusavecchia 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4626-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 19 agosto e 22 settembre p. v. si terrà i duplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Pietro Gercich all' or defunto Francesco Parać ora suoi credi Antonio d Giovanni Parać ed Elena ved. di Francesco Parać, e stimati fior. 522:22⅔, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5022:22⅔.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Che ogni oblatore debba depositare a titolo di vadio il 20 per cento del prezzo di stima escluso da tale obbligo l' esecutante e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito censi e spese nel caso si rendesse deliberatario.

6. I beni saranno venduti in massa.

Descrizione degli stabili.

1. Una casa nuova grande a due pioni in Salona con sottoposta bottega, cantina, forno e cucina, confina da levante e mezzodì strada, ponente l' esecutato Parać, da borra Giuseppe Speratz e strada valutato in complesso . . . . f. 1976:—

2. Casa a due piani attaccata alla soprascritta con sottoposta cantina e stalla con cortile confina da levante Francesco Parać, ponente Marco Gergić, borra e mezzodì valutato . . „ 674:—

3. Otto Nad Moston in Salona confina a levante Stefano Speratz, ponente eredi q.m Andrea Parać, mezzidì Stefano Vazich, borra Lorenzo Milissich di klaf 160 con piante frutifere valutato „ 121:20

4. Terreno vignato ed arativo Doci tenuto a colonia dalli Giacomo Mornar alla condizione del 3.° delle uve e la metà della semina confina a levante Vincenzo Grubich, ponente Mate, Poljak, mezzodì Giovanni Pleticossich, da borra Matteo Benzon ora tutto piantato a viti di klaf. 770 . . „ 398:80

5. Terreno arativo Dolaz in Salona pod Paračevom Kućom confina da levante e borra Matteo Grubich, ponente eredi Andrea Porach, mezzodì strada di klaf. 400 valutato . . . . . . „ 220:—

6. Terreno vignato Olоčić confina levante eredi q.m Giovanni Zorac, mezzodì strada e paludo, ponente eredi Cerina q.m Bortolo, borra Giovanni Gherghich di klaf. 1322 con piante fruttifere valutato . . . . „ 479:47

7. Miglioramenti colonici sul terreno vignato Midenaz di proprietà di Luigi Britvich, condizione del terzo confina da levante Giuseppe Vucich Stipeta, ponente Ante Dedik, mezzodì eredi q.m Giovanni Parach, da borra strada di klaf. 1950 con piante valutato il tutto pel colono . . . . . . „ 163:16

8. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato Orepovaz di proprietà degli eredi Sirusevich al 3.zo confina da levante Marco Gerghich, mezzodì strada, ponente fiume e strada, da borra strada di klaf. 2409 con piante valutato pel colono „ 450:85⅗

9. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato con altre piante in Salona do Bakuca ed Oplovcom di proprietà degli eredi Britvich Battina q.m Matteo alla condizione del 3.zo, confina da levante torrente, da mezzodì Lorenzo Millicich, da ponente Luca Gaspich e Marco Erzich, da borra strada valutato pel colono . . . . . . „ 532:74

Totale f. 5022:22⅔

Spalato 7 luglio 1876

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3117-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 7 agosto e 7 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dal D.r Agostino Cindro da Spalato a Nicolò Smaljanovich di qui, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Due botteghe che erano tenute in affitto l' una da Nicolò Grubich e l' altra da Giuseppe Blasencich con un piccolo localetto unito alla seconda, le quali due botteghe ora unite in una sono tenute da Nicolò Smaljanovich e sono site in Sebenico sotto la casa al civ. N. 351, stante tra i seguenti confini, da scilocco e garbino strada, da borra ingresso della casa sovrastante, da maestro altra bottega di proprietà Draganich, era di Pietro Artico.

Sebenico 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6741 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza delle finanze in Zara avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1879 del diritto di pesca nel seno di Oltre a Poljana del quale ne è affittuale a tutto il 31 dicembre a. c. Gromic Sime q.m Josip da Poljana e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 14 (quattordici) v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1. di gennaio e la seconda al 1. luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte devono esser munite del bollo di soldi cinquanta (50).

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza (segue l' indicazione dell' oggetto pel periodo dal 1 gennaio 1877 a tutto 31 dicembre 1879, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sette (7) v. a

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito, dopo che sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

———

N. 2347-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distr. medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 agosto, 2 settembre e 2 ottobre 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Bozo Dernasin da Pergomet ai figli di Mate Ivković rapp. da Iva loro madre e Frane Ivković contutore restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incante, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

Digitized by Google

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. Terreno denominato Loquiza sito nella campagna di Pergomet arativo fra confini da borra vasca e dagli altri lati Sime Demasin di vretteni 1, rosghe 8 ½ con muro a levante di passi 9 ed a ponente 12.

2. Jerepinka arativo di vret. 1 sito nella campagna di Labin fra confini da borra Marco Jakovich Salić q.m Giovanni, da levante Bare Ivkovich e Giovanna Magnaka, da mezzodì Matteo Majcovich Zovich, da ponente strada.

3. Novak terreno arativo con ograda dell' estesa di 1 ½ vret. sito nella campagna di Labin confina a borra e levante Francesco Ivkovich q.m Zvitco, da mezzogiorno pascolo, da ponente strada.

Traù 3 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1977-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva a Bergulli li 2 marzo 1875 Joko Rascovich e con atto di ultima volontà 1 settembre 1874 istituì in suo erede universale Filippo Raškovich fu Rade disponendo, in pari tempo varj legati tra cui alla propria chiesa, al parroco Trajanović, al figlio Giovanni ed ai nipoti Jovo e Mare Tujković ex premorta figlia Ivanna. Essendo ignota la dimora del figlio Giovanni lo si cita di comparire entro un anno dalla data del presente editto e dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre diversamente l' eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Rade Filippov Raskovich deputatogli in curatore.

Cattaro 22 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6497 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 agosto a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1882 dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto detto Barcagno alla marina di Zara e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini trecento (300) v. a. e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Le offerte scritte devono esser munite del bollo di soldi 50.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1882 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta esservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini trenta (30) v. a.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio, la quale formerà parte integrante del relativo contratto.

Zara 19 luglio 1876.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 4206-civ. 1—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudio distrettuale di Curzola fu presentata da Maria Novaković in Gavranić contro Antonio Novaković di Marino e LL. CC. da Blatta la petizione 26 ottobre 1874 N. 3525 per divisione dell' eredità paterna, rilascio di quota, resoconto di frutti e rifusione delle spese di lite.

Essendo sconosciuto al giudizio il domicilio del detto impetito Antonio Novaković, venne a pericolo e spese del medesimo destinato a curatore il coimpetito suo fratello Pietro Novaković col quale fu pertrattata questa pendenza giusta le norme della procedura sommaria e fissata udienza pel giorno 18 ottobre 1876 alle ore 9 a. m. onde l' assente abbia a dichiarare se intenda approvare la difesa sostenuta dal curatore o provvedervi altrimenti.

L' impetito stesso dovrà quindi o comparire personalmente nel detto giorno, oppure nominare un altro procuratore, oppure comunicare al curatore i necessari amminicoli.

Curzola 10 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3774-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto e 28 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita della casa a due piani con pianterreno coperta di placche con il diritto di promiscuità nella corte e scala esterna, di pietra a C. Sučuraz, confina a levante Ivan Alfirević dj Giovanni a ponente e borra Ivan Alfirević q.m Antonio, da mezzodì strada pubblica, oppignorata da Lorenzo Luchetin a Giuseppe Alfirević e stimata fior. 372:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 372:20,

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, all' infuori del creditore ed iscritti, sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo dell' immobile da subastarsi.

Spalato, 7 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2068 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. in poi dei giorni10 agosto, 11 settembre ed 11 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del immobile sottodescritto compreso nel protocollo d' estimo 6 marzo 1876 N. 798-76 di ragione di Michele Colludrovich e LL CC. in Spalato oppignorato dalla massa ereditaria Martinis-March, rappresentata dall' avv. dr. E. Tacconi e stimato fior. 7940:46.
restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 7940:46.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Che ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ed entro tre giorni dalla delibera il prezzo della stessa, ritenendosi dispensato l' esecutante di depositare il vadio, ed il prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito, nel caso si rendesse deliberatario dell' ente esecutato.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto, avvertendosi anzi che l' immobile esecutato è aggravata dall' annuo livello perpetuo di f. 116:94 $^{3}/_{10}$ a favore della massa ereditaria Martinis-Marchi.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni uno dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile

Casa in Spalato, composta di sei piani compresovi il pianterreno, con cortile ed orto annessovi, e con due ingressi, l' uno a levante nella contrada del paradiso e l' altra a mezzodì sulla pubblica marina, situata nel sestiere di Dobrić al civ. N. 255 fra confini da levante Giuseppe Demarchi, eredi di Vincenzo Andrić di Nicolò Suić Michizza e di Giuseppe Mialjević, da ponente d.r Pietro Illić ed eredi di Giovanni Guistini; da mezzo di fondi appartenenti al medesimo stabile, e sui quali si eressero la casa di Lorenzo Gilardi al civ. N. 484, e la casa era di Niccolò Gorizza, al civ. N. 485 della quale sono ora comproprietarii Giorgio Bonačić Mandinić q.m Giov. Giovanni ed Antonio Bonačić Mandinić di Antonio, entrambe sulla pubblrca marina, da tramontana d.r Nicolò Cattani ed eredi di Giovanni Marinović.

Spalato, 8 luglio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3634 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana ni Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 agosto,19 settembre e 20 ottobre 1876 si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato vocato Rudesevo in Postrana censito alle particelle 5392, 5427, 5429, 5430, 5431, 5432, lavorato alla condizione del terzo fra confini da levante Grgo Boscikoviċ, da ponente strada comunale, da mezzodì il capitolo e da borra eredi Cindro oppignorato dalla fabbriceria della cattedrale di Spalato contro Giacomo Cindro e stimato fior. 1128 sol. 35, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1128:35.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso da tale obbligo l' esecutante, sempre però che l'ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta.

Spalato 7 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3689-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. dei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 17 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritto oppignorato da Vincenze Mattiazzi q.m Giaoito da qui all'eredità giacente di Sime Lincev q.m Luka da Luka rapp. dal curatore avvocato D.r Dimitrovich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

La casa del debitore posta a Provicchio Luca, costrutta in muro a calce coperta con coppi a due piani con sottopostavi caneva, fra confini da maistro Luca Vladić, da borra strada, da scilocco cortile del debitore, da ponente orto del debitore.

Sebenico 15 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1155-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Luca Kalačić che pei l' udienza in via sommaria sulla petizione 18 maggio p. p. N. 995 contro di esso prodotto da Vuletič Damiano per talleri bavari 70 viene fissato il dì 8 agosto p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio Stanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusavecchia, 12 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 60 - Zara, Mercoledì 26 Luglio 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 60 - U Zadru, u Sridu 26 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **f.** ... za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 nov.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikaka obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

N. 9020-III. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Ap. con veneratissima Sovrana risoluzione del 5 luglio a c. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nell' anno 1876 sieno riscosse nelle sottonominate frazioni dei seguenti comuni e rispettivamente nel comune di Comisa le addizionali alle imposte dirette compresa l' addizionale di guerra qui specificate:

	I. Comune di Kunà:			
nella frazione di	Oskorušno	l' addizionale del	56	%
„ „ „	Prisdrina	„ „	50¼	„
„ „ „	Piavičino	„ „	54½	„
„ „ „	Potomje	„ „	53½	„
	II. Comune di Trappano:			
nella frazione di	Duba	l' addizionale del	66	%
„ „ „	Vručica inf.	„ „	61	„
„ „ „	Vručica sup.	„ „	88	„
„ „ „	Trappano	„ „	69	„
	III. Comune di Zaravecchia:			
nella frazione di	Vergada	l' addizionale del	61	%
„ „ „	Pasman	„ „	61½	„
„ „ „	Nevidjane	„ „	57	„
	IV. Comune di Zlarin.			
nella frazione di	Zlarin	l' addizionale del	196	%
„ „ „	Luka-Provicchio	„	167	„
„ „ „	Šepurine-Provicchio	„	167	„
„ „ „	Zuri	„ „	186	„
„ „ „	Kaprije	„ „	186	„
	V. Nel Comune di Comisa	„	89	„
	VI. Comune di Obbrovazzo.			
nella frazione di	Bilišane	l' addizionale del	55	%
„ „ „	Obbrovazzo	„ „	92	„
„ „ „	Jesenice	„ „	90	„
„ „ „	Muškovci	„ „	68	„
„ „ „	Tribanj	„ „	105	„
„ „ „	Zaton	„ „	68	„
„ „ „	Zelengrad	„ „	65	„
	VII. Comune di Castel Sućurac.			
nella frazione di	Gomilica	l' addizionale del	90	%
„ „ „	Sućurac	„ „	75	„
	VIII. Comune di Sale.			
nella frazione di	Sovare	l' addizionale del	102	%
„ „ „	Birbigno	„ „	90	„
„ „ „	Dragove-Božava	„ „	114	„
„ „ „	Velirat	„ „	70	„
„ „ „	Iso grande	„ „	90	„
„ „ „	Iso piccolo	„ „	52	„

Colla stessa Sovrana risoluzione Sua Maestà I. R. Ap. si è graziosissimamente degnata di approvare, che nell' anno 1876 sia riscossa nella frazione di Zaravecchia del comune di Zaravecchia un' addizionale del 125 per cento al dazio consumo e nel comune di Comisa un' addizionale del 166·66 per cento al dazio consumo sulla carne fresca, con ciò, però, che non debba aver luogo una riscossione in via posticipata di queste due ultime addizionali per il tempo ulteriore alla pubblicazione della Sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito a riverito dispaccio 9 luglio 1876 N. 9527 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, li 20 luglio 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

SLUŽBENI DIO.

Br. 9020-III. OBZNANA.

Njegovo C. i K. Ap. Veličanstvo prepoštovanom Vrhovnom odlukom od 5 srpnja o. g. premilostivo udostojalo se je odobriti, da se u godini 1876 pobiraju u niže naznačenim odilcima slidećih občinah, dotično i u občini Komižkoj prirezi ra izravne poreze ujedno s ratnim prirezom, koji su posebno ovde ibzrojeni;

	I. občina Kunska.				
u odilku	Oskorušno	prirez	po	56	%
„ „	Prisdrina	„	„	50¼	„
„ „	Piavičino	„	„	54½	„
„ „	Potomje	„	„	53½	„
	II. občina Trpanjska.				
u odilku	Duba	prirez	po	66	%
„ „	Vručica donja	„	„	61	„
„ „	Vručica gornja	„	„	88	„
„ „	Trpanj	„	„	69	„
	III. občina Biogradska.				
u odilku	Vergada	prirez	po	61	„
„ „	Pašman	„	„	61½	„
„ „	Nevidjane	„	„	57	„
	IV Občina Zlarinska.				
u odilku	Zlarin	prirez	po	196	%
„ „	Luka-Prvić	„	„	167	„
„ „	Šepurine-Prvić	„	„	167	„
„ „	Zuri	„	„	186	„
„ „	Kaprije	„	„	186	„
	V U občini Komižkoj		„	89	„
	VI. občina Obrovačka.				
u odilku	Bilišani	prirez	po	55	%
„ „	Obrovac	„	„	92	„
„ „	Jeseniee	„	„	90	„
„ „	Muškovci	„	„	68	„
„ „	Tribanj	„	„	105	„
„ „	Zaton	„	„	68	„
„ „	Zelengrad	„	„	65	„
	VII. občina Sućuračka.				
u odilku	Gomilica	prirez	po	90	%
„ „	Sućurac	„	„	75	„
	VIII. občina Saliska.				
u odilku	Sovare	prirez	po	102	%
„ „	Birbinj	„	„	90	„
„ „	Dragove-Božava	„	„	114	„
„ „	Veli Rat	„	„	70	„
„ „	Ižo veli	„	„	90	„
„ „	Ižo mali	„	„	52	„

Istom vrhovnom odlukom N. C. i K. Ap. V. premilostivo udostojalo se je odobriti, da se u godini 1876 pobira u odilku Biograd občine biogradske prirez po 125 na sto na potrošarinu, a u občini Komiškoj prirez po 166·66 na sto na potrošarinu na meso frižko, ali da se ova dva zadnja prireza nepobiraju posli, to za vrime prošavše prije proglašenja Vrhovne odluke.

Što se donosi na obćeno znanje uslid poštovane izvisti uzvišenoga c. k. ministarstva posalah unutrnjih od 9 srpnja 1876 br. 9527.

U Zadru 20 srpnja 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 20 luglio. All' invito fatto al ministro Stremayr, in un' adunanza elettorale, di esporre le sue vedute sull' accordo austro-ungarico, egli rispose che, nella

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 20 srpnja. Na poziv, upućen na ministra Stremayera, iz jedne skupštine biračah, neka razloži svoje nazore o austro-ugarskom sporazumku, on je r...

Digitized by Google

supposizione che non si trattasse già di assicurazioni generali, di cui potevano presumere il tenore, ma di sviluppare questioni decisive di dettaglio, non poteva corrispondere all' invito. Esser egli non soltanto rappresentante del popolo, ma anche membro del governo, che dovrà tra breve sostenere dinanzi al consiglio dell' impero le relative proposte. Disse che sarebbe uno spostare tutti i rapporti dei fattori costituzionali, se un membro del governo, incaricato di sostenere le proposte relative all' accordo, cominciasse a farsi influenzare nel suo futuro contegno da eventuali contrarie vedute dei suoi elettori.

— Scrivono alla *N. F. Presse* che le voci diffuse sullo stato del sultano sono decisamente false. Il sultano riceve giornalmente i ministri; si sottrae soltanto alle visite diplomatiche, escluse quelle di Elliot e Drummond, i quali vengono spesso e regolarmente ricevuti. Il sultano vuol mettersi alla testa dell' esercito.

La Porta protesta decisamente presso le potenze garanti contro la chiusura del porto di Klek.

Il ministro Stremayr è partito per Monaco.

— 21 luglio. La Porta ha richiamato la sua nave da guerra di stazione a Klek. Quattro ufficiali austriaci di stato maggiore sono partiti per il campo turco presso Vidino. — La *Neue Fr. Presse* reca la notizia che i turchi hanno preso la città di Negotin. — Il conte Andrassy è partito in permesso per Terebes. — La *Presse* ha da Bazias, che il console generale russo in Belgrado, Kwarzoff è partito per Vienna.

— Un vapore appartenente alla società della Staatsbahn, rimontando con passeggieri il Danubio da Bazias verso Belgrado, fu seriamente minacciato d'attacco dai posti serbi. Un maggiore serbo, accorso in fretta, impedì le guardie di far fuoco, prevenendo così una imminente disgrazia. In seguito a ciò, il console generale austro-ungarico, principe Wrede, fu incaricato di chiedere che fossero ritirati dalle sponde del Danubio tutti i posti serbi, e ciò tanto piú che la Serbia dev' essere grata alla mediaziane dell' Austria, se la Porta si obbligò a non spingere le operazioni della sua flottiglia al di là dello sbocco del Timok. Il governo serbo si affrettò a ritirare tutti i posti di guardia sul Danubio al di qua delle Porte di ferro; ma se esso non avesse aderito alla richiesta dell' Austria, sarebbero state prese più serie misure di repressione.

— Il *Fremdenblatt* è informato che la memoria diramata dal governo rumeno alle grandi potenze è stata già respinta da alcune di esse, ed è per esserlo dalle altre. La Russia qualificò la memoria come inopportuna. Con questo insuccesso starebbe poi in relazione il ritiro della proposta concernente la mobilizzazione dell' esercito. — Secondo la *N. F. Presse*, sono già pronti tutti i progetti di legge relativi all' accordo austro-ungarico, meno quello concernente la questione bancaria, sulla quale si apriranno quanto prima delle trattative colla Banca nazionale. In settembre si apriranno poi delle trattative col Lloyd austro-ungarico, per modificare i rapporti dello Stato con questa Società.

— Secondo le ultime notizie dalla Bosnia, tutti gli accampamenti e le comuni ortodosse deliberarono di proclamare Milan a principe regente; anche varié comuni cattoliche aderirono a tale decisione.

— 22 luglio. Le notizie dal teatro della guerra sono contradditorie. Secondo la *N. F. Presse* i turchi si avanzano, minacciano Alekšinac e Cernajeff si ritira, mentre un dispaccio dal quartiere generale di Paračin al *Tagblatt* annunzia una grande vittoria di Alimpić. Il *Fremdenblatt* reca che il Sultano riceverà probabilmente nella prossima settimana il corpo diplomatico, che gli sarà presentato da Elliot. Secondo lo stesso giornale la Serbia avrebbe fatto conoscere alle potenze il suo sempre più urgente bisogno di pace, e non sussisterebbe il fatto che un vescovo slavo (del sud) siasi rivolto a Roma per soccorsi agli insorti bosnesi. Tale supplica sarebbe senz' altro respinta dal Vaticano.

Il *Journal de S. Petersbourg* ritiene che la memoria del governo rumeno sarà certamente rigettata. I *monitors* austriaci sono ritornati a Belgrado. — Da Salisburgo si ha che l' imperatore Guglielmo ha promesso di fare, al suo ritorno da Gastein, una visita all' imperatrice a Ischl. L' imperatore è tornato a Vienna.

Salisburgo. 21 luglio. L' Imperatore di Germania è partito questa mattina alle ore 9 per Gastein. L' Imperatore d' Austria lo accompagnò sino alla stazione. I due monarchi si baciarono tre volte e si strinsero con cordialità la mano. L' Imperatore di Germania salutò nuovamente dal vagone l' Imperatore d' Austria, dopo di che il treno mosse per Wels.

Semlino, 21 luglio. Ristić recasi al campo di Paračin, dove giunsero importanti dispacci rassi.

Budapest, 20 luglio. Il *Foglio ufficiale* reca il seguente comunicato sulle misure prese dal governo relativamente alla peste orientale:

"Il governo ungherese ha rivolto tutta la sua attenzione alla comparsa della peste orientale, scoppiata il 12 marzo a Bagdad, e nel giugno in alcuni luoghi della Persia. Esso ha preso non solo tutte le disposizioni per essere informato di continuo sullo stato e sull' estendersi dell' epidemia, ma si è dato pur cura, che venga impedita l' introduzione del contagio in Europa.

"L' epidemia raggiunse in Bagdad il suo punto culminante nella settimana dal 6 al 13 maggio, in cui si verificarono 400 casi e 330 decessi. L'ambasciatore austriaco in Costantinopoli fu tosto incaricato di mettersi d' accordo con la Turchia, con la Persia e coi rappresentanti delle grandi potenze europee, allo scopo di adottare le necessarie misure profilattiche.

La dichiarazione obbligatoria del Granvisir di non trasferire nessun militare dai luoghi infetti senza il consenso del consiglio sanitario, era abbastanza tranquillante, ma ad onta di ciò il governo si riservò il diritto di ricusare a siffatti trasporti lo sbarco a Klek.

"In pieno le disposizioni prese dalla Persia si dimostrano finora insufficienti, non essendo stati istituiti dei Lazzaretti nè al Sud-Ovest nè al Sud. Il pericolo della diffusione dell' epidemia sta principalmente in ciò, che dai luoghi infetti della Mesopotamia gli abitanti emigrano in massa verso il Sud. Il nostro ambasciatore fu quindi incaricato di insistere essenzialmente affinchè qui siano adottate delle contromisure ed istituite delle contumacie.

Siccome poi i pellegrinaggi a Kerbela e Bagdad, che hanno luogo tutto l'anno, possono essere considerati come causa della diffusione del cholera e della peste, furono incamminati i passi opportuni, affinchè il governo persiano proibisca i pellegrinaggi almeno durante l' infierire della peste orientale, ed istituisca dei Lazzaretti a Kirmandsche ed a Mohammezah„.

Metković, 21 luglio (sera). È positivo che i montegrini sono giunti in Podvelezje (altopiano che domina Mostar) ed incendiarono i villaggi Kulje, Komeno Krazan e Dobriva. — Utovo è assediato.

Estero.

Atene, 21 luglio Abbiamo da Costantinopoli che il sultano è moralmente ammalato, ma che non ispira inquietudini.

govorio, da mnijući, da se neradi samo o obćim uviravanjam, kojih sadržaj oni mogu pogoditi, nego o razjašnjenju odlučnih potankostih, nemože odazvati se pozivu. Da on nije samo zastupnik naroda; nego i član vlade, koja će do malo morati braniti pred carevinskim vićem dotične predloge. Kaže, da bi to značilo sunovratiti sve odnošaje ustavnih činbenikah, kada bi jedan član vlade, komu nadleži braniti dotične nagodbene predloge, počeo, dati glede svoga budućeg postupka, da ga možda protivni nazori njegovih biračah nadhrvaju.

— Pišu *n. s. Pressi* da su glasine razsute o zdravlju Sultanovu odlučno neistinite. Sultan svaki dan prima ministre, samo se vadi od diplomatičkih pohodah, izuzam one Elliota i Drummonda, koji bivaju često i redovito primljeni. Sultan hoće da stupi na čelo vojske.

Turska vlada odlučno prosviduje proti zatvoru luke Klekove kod jamčećih vlastih.

Ministar Stremayr je odputovao u Monakov.

— 21 srpnja. Po zadnjim vistima iz Bosne, svi logori i pravoslavne obćine odlučiše, izjaviti Milana knezom vladarom; i više katoličkih obćinah na to pristaše.

— Turska je opozvala svoj brod iz postaje Klekove. Četri austrianska, višja častnika pošli su u turski logor kraj Vidina. *N. s. Presse* imade vist, da su Turci oteli grad Negotin. Grof Andrassy je pošao dopustom u Terebeš. *Presse* ima iz Baziaša, da je glavni ruski konsul u Biogradu, Kwarzoff pošao u Beč.

— Jedan parobrod državne željeznice, vozeći se uzbrdo po Dunavu iz Baziaša put Biograda bi ozbiljno izvržen pogibiji nasrta sa strane srbskih postajah. Jedan srbski major, hitno potrčav, prepriči stražama, da pucaju, ukloniv tako neposridnu nesriću. Uslid toga bi naloženo glavnome austro-ugarskom konsulu, knezu Wredi, neka išće, da se sa obalah Dunava udalje sve postaje, to tim većma, jer Srbija mora biti zahvalna austrianskom posridovanju, što se je Turska obvezala neići sa svojim brodovljem priko ušća Timokova. Vlada je srbska pohitila, povući natrag sve stražne postaje na Dunavu sa ove strane gvozdenih vratah: ali da nije pristala bila na zahtive austrianske, bile bi bile preduzete strožije mere suzbijanja.

— *Fremdenblatt* je obavišćen, da je spomenica, razaslata od Rumunije na velike vlasti, već bila od nekih odbivena, a druge da kane to isti činiti. Rusija je nazvala spomenicu neshodnom. Sa ovim neuspićem stala bi u svezi uztega predloga glede mobilizacije voske.

— Po *n. s. Pressi* već su gotove sve zakonske osnove glede sporazumka austro-ugarskoga, osim one radi novčarskog pitanja, o kojemu će se što prije zavrći dogovori sa narodnom novčarom. U Rujnu će pak otvoriti se dogovaranja sa Llóydom austro-ugarskim, za preinačiti odnošaje državne prama tom družtvu.

— Po zadnjim vistima iz Bosne, svi logori i pravoslavne obćine odlučiše, izjaviti Milana knezom vladarom; i više katoličkih obćinah na to pristaše.

— 22 srpnja. Visti sa ratišta su pomutljivi. Po *sl. n. Pressi* Turci napriduju, prite Aleksincu, a Černajev uzmiče, dočim jedan brzojav *Tagblatta* iz glavnog stana paračinskog navišćuje veliku pobidu Alimpića. *Fremdenblatt* piše, da će Sultan virojatno primiti dojduće nedilje diplomatički sbor, koji će mu Elliot predstaviti. Po istom dnevniku Srbija da je oznanila vlasti da što skoriji mir želi, a da nije istina, da je jedan jugo slovinski biskup obratio se u Rim da se pomože bosanskim ustašama. Takovu bi prošnju vatikan bez dvojbe odbio.

Journal de S. Petersbourg drži, da će spomenica rumunjska biti doista odbivena. Monitori austrianski povratili su se u Biograd. Iz Solnograda imamo, da je car Vilim obećao, pri svome povratku, pohoditi caricu u Išlu. Car se je vrnuo u Beč.

Solnograd, 21 srpnja. Car nimački je jutros na 9 odputovao u Gastein. Car austrianski ga je pratio do kolodvora. Oba vladaoca se tri puta poljubiše te si stisnuše ruke srdačnim načinom. Car nimački sa kolah opet pozdravi cara austrianskoga, iza česa se vlak uputi u Wels.

Zemun, 21 srpnja. Ristić ide u tabor Paračinski, gdi su prispili važni ruski dopisi.

Budapešt, 20 srpnja, Vladin list ima ovo priobćeno glede merah, preduzetih od vlade u pogledu iztočne kuge.

"Vlada ugarska je svu svoju pomnju obratila pojavljenju iztočne kuge, što je bukla na 12 ožujka u Bagdadu, a miseca lipnja u nekim predilima Perzije. Ona je ne samo izdala sve naredbe, za biti neprestano obavišćena o stanju i da razširenje pošasti u Jevropi prepriči.

"Pošast je postigla u Bagdadu svoj vrhunac sedmice 7 do 13 svibnja, koje su se sbili 400 slučajevah i 330 preminućah. Poslaniku austrianskome u Carigradu bi namah naloženo, da se u sporazumljenje stavi sa turskom i Perzijom i sa zastupnicima velikih vlastih jevropejskih s'namirom, da se predusretne mere uvedu.

"Obvezna izjava velikog vezira, da neće premistiti vojnika iz okuženih mistah bez dozvole zdravstvenoga vića, bila je dosta utišajuća, ali uzprkos tomu vlada si je pridržala pravo pripričiti takove prenose i izkrcanje u Kleku.

"U cilosti su se odredbe Perzije dosada izkazale nedostatne; budući nebiaše ustanovljeni lazareti ni na jugozapadu niti na jugu. Pogibija razprostranjenja pošasti stoji u tome, da se iz okuženih mistah Mezopotamije narod hrpimice seli prama jugu. Našemu poslaniku daklen biaše naredjeno, neka u bitnosti nastoji, da se ondi protumere uvedu i kontumacije uzpostave.

"Budući se pak mogu smatrati hodočastbe u Kerbolu i Bagdadu, što se priko sve godine preduzimlju, kao uzrok razširenja kratelja i kuge, biaše dotični koraci preduzeti, da perzijska vlada zabrani hodočašćenja makar doklen traje iztočna kuga, te da ustanovi bolnicah u Kirmandži i Mohammezahu.„

Metković, 21 srpnja. (večer). Izvistno je, da su Crnogorci stigli u Podvelezje (visočina, koja nadvisuje Mostar) te izgoriše sela Kulje, Komen, Krazan i Dobriva. — Utovo je obkoljeno.

Inostranstvo.

Atina, 21 srpnja. Imamo iz Carigrada, da je Sultan ćudoredno bolan, ali da nezadaje uznemirivanja.

Digitized by Google

A Smirne i volontari hanno commesso disordini e assassinii.

Kumunduros fu ammalato tutta la settimana.

Il voto generale della popolazione è per una politica attiva.

Versaglia, 22 luglio. Il senato respinse con voti 144 contro 136 la novella di legge riguardante la rivendicazione allo stato del diritto di conferimento dei gradi accademici, ad onta che il ministro Dufaure perorasse caldamente pell' accettazione.

Roma, 22 luglio. Il *Fanfulla* è informato che la Russia ha nominato il proprio inviato Uxkull ad ambasciatore presso la Corte italiana, e che tostochè Cialdini avrà presentate le sue credenziali, anche il governo francese eleverà la sua legazione a Roma al grado di ambasciata.

Parigi, 22 luglio. Il voto odierno del senato produsse grande sensazione.

Londra, 20 luglio. L' agenzia Reuter reca in data di oggi da Alessandria, che il governo egiziano ricusò di dar esecuzione alle sentenze contro di esso pronunziate. Il presidente del tribunale internazionale di prima istanza, Aaknan, convocò oggi, in seguito a ciò, una seduta plenaria, nella quale fu deciso di non assumere ulteriormente alcun processo e di sospendere l' attività del tribunale. Nella città regna vivissima agitazione. I membri del tribunale si erano riuniti ad una conferenza.

— 22 luglio. (Camera dei comuni). È stata distribuita la corrispondenza relativa agli affari d' Oriente. Essa va dal 30 gennaio fino al 17 luglio, e contiene compresevi le corrispondenze sugli eccessi commessi in Bulgaria, 544 documenti, l' ultimo dei quali, di data 11 luglio, è il dispaccio dell'ambasciatore inglese lord Loftus, che annunzia il soddisfacente risultato del convegno dei monarchi in Reichstadt.

Pietroburgo, 21 luglio. Le manovre militari nella Russia meridionale sono sospese; le truppe accampate presso Odessa ritornano ai loro quartieri. A Mosca si fanno collette pei Bulgari.

Belgrado, 21 luglio. I turchi trincerati in Bjelina attaccarono ieri le linee serbe con 10 battaglioni di truppe regolari e un corpo di basci-bozuk, per respingere il corpo di Alimpić sull' altra sponda della Drina. L' assalto fu oltremodo impetuoso, ma venne vittoriosamente respinto. La pugna durò sei ore. Il nemico si ritirò verso Bjelina, lasciando sul campo monti di cadaveri. I serbi lo inseguirono sino a Bjelina, dove però una pioggia dirotta impedì l' ulteriore inseguimento. I prigionieri turchi dicono essere arrivati da Travnik. L'altroieri i turchi assalirono il corpo del colonello serbo Mirković in Gramada all' Est di Aleksinac; il combattimento durò dieci ore e mezza, ma rimase indeciso. Ieri i turchi, ricevuti dei rinforzi da Pirot, rinnovarono l' attacco, ma furono respinti.

Costantinopoli, 21 luglio. Le provincie asiatiche rifiutansi di accordare alla Porta truppe volontarie.

— 22 luglio. Comunicazione ufficiale. Si inscrissero nella capitale 6000 volontari. Il governo ritiene questo numero come sufficiente, e non accetta altre offerte. Da Vidino si annunzia che i turchi hanno battuto un corpo serbo presso Novoselo, recandogli notevoli perdite.

U Smirni su dobrovoljci počinili neredah i ubijstvah.

Kumunduros je bio bolestan sve nedilje.

Obći glas naroda je za dilatnu politiku.

Versalj, 22 srpnja. Staroviće odbilo je sa 144 proti 136 glasa zakonsku novku glede zadobića prava za državu, da akademičke stepene udili, premda je ministar Dufaure vrućo zagovarao primljenje.

Rim, 22 srpnja. *Fanfulla* je obaviščena, da je Rusija imenovala svoga poslanika Uixkülla poklisarom kod talijanskog dvora i da će, čim Cialdini bude predao svoje ovirovnice, i vlada francuzka podići svoje odaslanstvo u Rimu na stepen poklisarstva.

Paris, 22 srpnja. Današnje glasovanje starovića veliki je utisak uzrokovalo.

London, 21 srpnja. Agenzia Reuter nosi iz Aleksandrije od današnjeg dana, da je misirska vlada zanikala, dati vršiti odsude, proti njoj izrečene. Predsidnik prvostepenog medjunarodnog suda, Aaknan, sazvao je danas uslid toga podpunu sidnicu, u kojoj bi odlučeno, da se neprima nikakva pravda te da se dilovanje suda obustavi. U gradu vlada najživlje komešanje. Članovi suda biahu se okupili na dogovor.

— 22 srpnja. (Zastupnička kuća). Bi razdiljeno dopisivanje glede iztočnih posalah. Ide od 30 siečnja do 17 srpnja; te sadrži, obuzev dopise glede okrutnostih počinjenih u Bugarskoj, 544 dopisah, najposlidnji od kojih, od 11 srpnja, jest dopis inglezkog poslanika lorda Loftusa, koji javlja zadovoljni uspih carskog sastanka u Reichstadtu.

Petersburg, 21 srpnja. Vojničke vižbe u južnoj Rusiji obustavljene su; vojska utaborena kod Odese vraća se u svoje stanove. U Moskvi kupe za Bugare.

Biograd, 21 srpnja. Turci, utvrdjeni u Bjelini, jučer nasrnuše na srbski položaj sa 10 taborah redovite vojske i jednom četom baši bozukah, za poćerati Alimpićevu vojsku na drugu obalu Drine. Nasrtaj biaše priko načina žestok, ali je bio slavno odbit. Bitka trajaše šest urih. Nepriatelj uzmakne put Bjeline ostaviv na polju brdo mrtacah. Srbi ga ćeraše do Bjeline, gdi pak užasna kiša prepriči dalnju poćeru. Turski zarobljenici kažu, da su došli iz Travnika. Prekjučer su Turci napadnuli na čete pukovnika srbskog Mirkovića kod Grumade na istoku Aleksinca; boj trajaše deset urih i pol, ali ostade neodlučan. Jučer Turci, dobiv pomoći iz Pirota, ponoviše napadaj, ali biaše suzbiveni.

Carigrad, 21 srpnja. Pokrajine azijatske zanikavaju, dozvoliti kapiji dobrovoljacah.

— 22 srpnja. Službeno priobćeno. U pristolnici upisaše se 6000 dobrovoljacah. Vlada drži taj broj dostatan te ne prima ostale ponude. Iz Vidina javljaju, da su Turci pobili jednu srbsku četu kod Novasela, zadajuć joj znatnog gubitka.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 22 luglio. (Ufficiale.) I turchi assaltarono ieri le trincee serbe presso il piccolo Zvornik, dirigendo specialmente l' assalto contro la *redoute* serba che domina la sponda turca del fiume. Furono respinti

Oggi nel combattimento presso Rakovica sul Timok i turchi furono completamente battuti e messi in fuga.

Costantinopoli, 23 luglio. (Ufficiale.) 5000 montenegrini assaltarono le posizioni turche presso Brana (?); furono, però, messi in fuga dopo un combattimento, in cui lasciarono 200 morti. Le trincee montenegrine furono distrutte.

Bucarest, 23 luglio. Una proposta fatta alla Camera da 60 deputati domanda che sieno messi in istato d' accusa undeci ministri precedenti.

Atene, 23 luglio. L' ammiraglio Butakoff partì per Smirne.

Il governo apparecchia una protesta nel caso la Turchia, ad onta dei fattile reclami, imprendesse la divisata colonizzazione delle provincie limitrofe con 70,000 Cerkezi.

Belgrado, 24 luglio. Lo stato maggiore serbo decise che il generale Cernajeff abbia ad abbandonare Ak-palanka e Babinaglava nonchè le altre posizioni colà occupate. Esse quindi potevano essere facilmente prese da Abdul-Kerim-pascià.

Stagno, 23 luglio. Ieri i montenegrini si portarono verso Duzi a parlamentare coi turchi, proponendo loro di cedere il campo presso Neum con tutti gli onori militari e libera ritirata. Non si venne ad alcun accordo, chè i turchi dichiararono di voler combattere sino all' estremo.

I montenegrini si ritirarono a Gradac.

Ragusa, 24 luglio. Da quattro giorni i montenegrini bombardano Kasaba, di cui si ritiene prossima la resa.

Selim-pascià con un grosso corpo di *nizam* si ritirò a Mostar, ove giunse pure Muktar pascià.

Il quartier generale del principe Nicolò è a Slato presso Kasaba.

Metković, 24 luglio. Si rileva da fonte turca che in seguito ad un accanito combattimento Muktar pascià vinse i montegrini presso Nevesinje e li sloggiò da tutte le trincee.

Peko Pavlović partì questa mattina con 6 battaglioni da Utovo per Nevesinje.

Mostar, 24 luglio. Muktar-pascià ha ieri presso Bišćina respinto i montenegrini dopo un combattimento di più ore.

Ragusa, 25 luglio. Notizie da Trebinje di ieri recano che dopo tre giorni continui di vivo combattimento, il principe Nicolò ritirossi col suo esercito a Gacko. Muktar-pascià annunziava telegraficamente a Trebinje di aver respinto il nemico con gravi perdite da ambe le parti.

Il principe Nicolò fece abbruciare tutte le case private ed edifizi pubblici in Gacko, donde i turchi facevano fuoco contro la truppa.

Le parti belligeranti si preparano a nuove offensive.

Stagno, 25 luglio. Giusta sicure notizie, lo stato di guerra nel-l'*enclave* di Klek si mutò come segue: 3 battaglioni di montenegrini sotto Bosković e Peko Pavlović marciano verso Mostar, 1 battaglione sotto Musić verso Trebinje, 2 battaglioni sotto Vukalović e Miličević restano a Gradac a sorvegliare gli accampamenti di Neum e di Utovo.

La guarnigione di Utovo voleva capitolare alle seguenti condizioni: libera ritirata con armi e proviande verso la truppa turca. I montegrini chiesero che sieno deposte le armi e che la ritirata si effettui sul territorio austriaco. Non si devenne ad alcun accordo.

Costantinopoli, 25 luglio. Dal giorno in cui fu notificata la chiusura del porto di Klek la Turchia non fece più colà sbarchi di guerra, anzi a due navi che in quel momento si trovavano in viaggio colla destinazione per Klek ordinò di sbarcare in un porto dell'Albania.

Costantinopoli, 25 luglio. (Ufficiale.) Le truppe turche passarono il confine presso Sečanica e misero in fuga i serbi.

Abdul-Kerim è arrivato a Niš.

È imminente una grande battaglia.

Metković, 25 luglio. (Da fonte montegrina.) Ieri Muktar-pascià fu a Bišćina contornato e battuto dai montenegrini.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 305-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 11 corr. N. 2248 dell' eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe in Fort'-Opus (Narenta) circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale, se nò, diret-

Natičaji.

Brs 305-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 10 tek. br. 2248 uzv. c. k. uč. pokr. vieća otvora se natječaj na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione za dječake u Opuzenu (Neretve) š. okoliš II razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874, i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natječati, morati će, akoje učitelj, putem nadvrženoga c. k. uč. kot. vieća, ako ne, neposredno podnjeti svoju

Digitized by Google

tamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Fort'-Opus corredandola di documenti comprovanti l'età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari, la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 16 luglio 1876.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 2527 3—3

AVVISO.

L' India brittanica e le colonie francesi sono entrate a far parte dell' Unione generale delle poste e le disposizioni di Trattato postale di Berna in data 9 ottobre 1874, a cominciare dal 1 luglio 1876. sono applicabili allo scambio delle corrispondenze coi mentovati paesi.

Per le corrispondenze da e per i paesi particolarmente indicati nell' appendice alla convenzione saranno riscosse, a datare dal 1. luglio 1876, le seguenti tasse di porto:

a) per le lettere francate soldi 20 ogni 15 grammi;

b) per le lettere non affrancate soldi 30 ogni 15 grammi;

c) per le carte di corrispondenza soldi 10 il pezzo;

d) per le gazzette, gli altri sottofascia, i campioni merci e le carte d' affari soldi 6 ogni 50 grammi;

e) per gli oggetti raccomandati il diritto di raccomandazione è di soldi 10, e per, una ricevuta di ritorno soldi 10.

Ciochè si porta a conoscenza del pubblico in ordine ad ossequito ministeriale Dispaccio 11 Giugno a. c. N.4744.

Zara 10 Luglio 1876.

Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

N. 184-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre concorso a tre posti di maestro presso la piccola scuola civica di Sebenico, uno cioè per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo delle scienze naturali cogli emolumenti stabiliti dalle leggi provinciali 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Sebenico entro sei settimane direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale, se già impiegati nell' insegnamento comprovando l' abilitazione pel magistero delle scuole popolari e civiche, la conoscenza delle lingue del paese, e specialmente della slava che è lingua d' istruzione, l' età, gli studi percorsi. e gl'impieghi per avventura sostenuti.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrttuale

Sebenico 13 luglio 1876.

N. 2508 3—3

AVVISO.

Al posto di commesso postale di Postire. Canone fiorini centocinquanta (150) — Pauschale fiorini quaranta (40) — Cauzione fiorini duecento, termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Zara 12 luglio 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste Dalmate

N. 2301-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre p. v.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. consiglio scolastico provinciale in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età gli studi per-

molbu učion. mjest. viecu u Opuzenu priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, da dobro poznaje hrvatski i talijanski jezik, i da je zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvrščenju u „Objavitelj Dalmatinski".

Makarska 16 srpnja 1876.

Od c. k. uč. Kot. Vieća.

Br. 2527. 3—3

OBJAVA.

Indija engleska, i naselbine francuske udioništvovati će u obćenom Sjedinjenju poštah; dakle odredbe poštanskog Ugovora bernskoga od 9 listopada 1874 uporaviti se mogu, počimljuć od dana 1 srpnja 1876, na izminu dopisivanja s' višerečenim zemljama.

Za dopise iz i u zemlje osobito naznačene u Dodatku k' Ugovoru, pobirati će se, počimljuć od dana 1 serpnja 1876, odredbine slideće:

a) za pisma naplaćena 20 novčićah na svako 15 gramah;

b) za pisma nenaplaćena 30 novčićah na svako 15 gramah;

c) za dopiske 10 novčićah na komad:

d) za novine, za druge podvitke, za oglede robe i za karte poslovne 6 novčićah na svako 50 gramah;

e) za stvari priporučene, odredbina priporučna jest 10 novčićah, a za jednu primku povratnu 10 novčićah.

Što se donosi na obćeno znanje po naredbi poštovane ministarske Izvisti 11 lipnja o. g. Br. 4744.

U Zadru, 10 srpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva poštah dalmatinskih.

Br. 184-P. S. K. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za tri mista učiteljska kod gradjanske učione u Šibeniku, to za jedno radi obučavanja zemljopisa, povisti, i jezikah; za drugo radi obučavanja matematike i risarstva, a treće radi obučavanja znanostih prirodnih, uz plaću odredjenu pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874, o uredjenju pravnih odnošajah učećeg osoblja kod javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Naticatelji treba da prošnje svoje uz rok od šest nediljah danah podnesu skulskom Viću u Šibeniku uprav, ili preko pridstavljene skulske vlasti kotarske oko već uče, dokazujuć sposobnost za predavanje nauka kod učionah pučkih i gradjanskih, da poznaju jezike zemaljske, osobito jezik slovinski, koji je jezik naukovni, zatim dobu života, svèršene nauke, i službovanje što su možebiti dosad odèržali.

U Šibeniku, 13 srpnja 1876.

Od kotarskoga skulskoga Viča.

Br. 2508. 6—3

OBJAVA.

Za misto poslovača poštarskog u Postiru. Godiština fiorinah sto i petdeset (150); odsičnina fiorinah četerdeset (40); jamčevina fiorinah dvista; rok četri nedilje danah.

(Vidi 1. uvèršč. pod Br. 58).

U Zadru 12 sèrpnja 1876.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 2301-P.S.V. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojduću skulsku godinu 1876-77 raspoložive su nikoje podpore brodarstvene od fiorina 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na učenje dvogodišnjeg tečaja brodarstvena kod brodarstvenih učionah.

Radi udiljenja takovih podporah otvora se natičaj do svèršetka dana 30 rujna o. g.

Naticatelji treba da molbenice svoje podnesu c. k. skulskom Viću pokrajinskom u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga zavise, zakonitim ispravam dokazujuć dobu života, svèršene nauke. i su zdrava i

corsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi studj maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione.

Si avverte in fine, che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi, di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 14 luglio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2304-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da f. 100 e f. 150 v. a. derivanti dalla stazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto fino ai 30 settembre 1876.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora:
2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;
3. il numero di fratelli e delle sorelle, indicando se taluno d' essi gode od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato ed alla sua famiglia.
5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici di almeno dei due ultimi semestri.

Zara, 15 luglio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2345-V. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di inserviente presso l' i. r. dogana di Macarska coll' anno soldo di fior. 250, coll' aggiunta di attività di annui fior. 62:50 e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tale posto riservato in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di 4 settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la conoscenza, nel leggere e nello scrivere, delle lingue del paese italiana e slava.

Spalato, 22 luglio 1876.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 185-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola popolare femminile di Sebenico circondario di I classe con lingua d' istruzione slava, deve essere coperto col principio del p. v. anno scolastico il posto di maestra assistente, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte autorità se impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi porcorsi, i servizi eventualmente prestati e l' abilitazione al magistero oppure di avere con successo sostenuto l' esame di maturità.

Sebenico 18 luglio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

čvèrsta tila. i da im s' dobrim poslidkom ospice navèrnute biše.

Osim toga se iziskuje da svaki pridloženik naznači dobra, koja može biti on, ili njegova obitelj posiduje, broj braće i sestarah; da li je ko od njih uživao, ili uživa koju pripomoć iz javnih, ili iz drugih zakladah.

Pri udiljivanju takovih podporah najviše će se u obzir uzeti oni naticatelji, koji su veće nauke izučili, ili se već uče u brodarstvu.

Najposli napominje se da ako bi medju naticateljima bilo mladićah koji bi stoperv s' početkom dojduće skulske godine stupili u prvi tečaj brodarstveni, odluka će na njihove molbenice sliditi pokle tri miseca uredno pohode učionu kao učenici javni.

U Zadru 14 srpnja 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viča.

Br. 2304-P.S.V. 1—3

OBJAVA MATIČAJA.

Za dojduću skulsku godinu razpoložive su nikoje podpore državne od fior. 100 i fior. 150 a. v. iz oskrbe ukinutog hranilišta zadarskog, koje su naminjene na korist mladićah dalmatinskih, iznimice za učiti se u sridnjim učionama.

Natičaj za višerečene podpore otvoren je do dana 30 rujna 1876.

Naticatelji treba da uz pridnaznačeni rok molbenice svoje podnesu dotičnim kotarskim Poglavarstvima preko Upraviteljstvah gjinazijalnih, ili realkah ako se već uče, dokazujuć:

1. dobu života, misto rodjenja, i sadašnje prebivalište;
2. ime i stališ roditeljah, i da li su u životu;
3. broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživao, ili uživa koju podporu, ili misto bezplatno u kom uzgojištu, i na račun čije zaklade;
4. imanje, i na koje koristi, koje pripadaju pridloženiku, ili obitelji njegovoj;
5. napokon, svršene nauke uz prilog skulskih svidočnicah barem od zadnja dva polugodišta.

U Zadru, 15 srpnja 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viča.

Br. 2345-V. 1—3

OBIAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista poslužnika kod c. k. carinare u Makarskoj s' plaćom godišnjom od fiorinah 250 uz doplatu aktivne službe od fiorina 62:50, i uživanje odore.

Naticatelji za to misto, koje se na temelju zakona 19 travnja 1872 (List Zak. za Ces. Br. 60) priuzdèržava vojnicima, treba da dotične prošnje svoje uz rok od četiri nedilje danah podnesu ovom upraviteljstvu, dokazujuć naslove svoje i da umidu štiti i pisati, i da poznaju jezike zemaljske italijanski hrvatski.

U Splitu, 22 sèrpnja 1876.

Od c. k. kotarsko financijalno upraviteljstvo.

Br. 185-K.S.V. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod pučke učione za ženskiće u Šibeniku u okolici I razreda, sa naukovnim jezikom slovinskim, ima se s' početkom dojduće skulske godine otvoriti misto učiteljice pomoćne, s' kojim spojena je plaća odredjena zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874.

Naticateljice triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave u službenom listu molbenice svoje ispravama podkripljene podnesu uprav, ili ako su namišćene, priko pridstavljenih Vlastih skulskom Viću mistnom u Šibeniku dokazujuć dobu života, svršene nauke, službe može biti obavljane, i usposobljenje na obučavanje, ili da su ispit dozrelosti s' dobrim poslidkom položile.

U Šibeniku, 18 srpnja 1876.

Od c. k. kotarskog skulskog Viča.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Z. 411-G. St. 2

Concurs-Ausschreibung

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer Regelung in Schlesien ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. provisorisch zu besetzen Bewerber um diesen Posten haben ihr eigenhändig geschriebenes, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufnahme und Kenntniß der Landessprachen belegtes, an das k.k. Finanz-Ministerium gerichtetes Competenz Gesuch im Dienstwege, eventuell im Wege der k.k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 31 Juli 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Troppau am 6 Juli 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer Landes-Commision.

Summer m. p.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	24 Luglio	25 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 90	65.40
„ „ argento	„ „ srebru	69. —	69.20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	113. —	113 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	865. —	869 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	142 80	141.50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 50	126. —
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 30	101. 55
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 97	10. 02
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5.87	5. 94
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 45	61. 70

Editti.

N. 3596-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 22 agosto e 22 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti appartenenti alla massa oberata di Antonio Sare da Zlarin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima di ogni singoloente.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio dei 10 per cento sull' offerta.

3. La vendita seguirà tanto complessivamente quanto portitamente, a secondo dell' offerto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta a Zlarin al civ. nr.o 164, costruita con muri a calcina, a due piani con cantina e scala esterna, confina da mezzogiorno strada e mar, scilocco strada e Gasparo Beban, borra Maria moglie di Nicolò Macale, maistro orti di Giovanna Sare.

2. In magargna. Le ragioni coloniche sulla proprietà dei reverendissimi canonici capitolari, nel terreno incolto di gognali $1^1/_4$, con 7 olivi, fra confini da borra Giovanna Coloper, scilocco Girolamo Beban mezzogiorno strada, levante Girolamo Beban, si corrisponde la domenicale del 5 sopra i soli olivi.

3. Lovischie Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra nel terreno vignato di gognali $^1/_2$, con 5 ulivi soggetto al 5. confina da borra eredi q.m Simeone Branizza, sicolona Jve Sare q.m Mate, mezzo iorno Antonio Lovčev Marković, tramontana Marco Branizza.

4. Lovischia graude. Le ragioni coloniche, sulla proprietà come sopra, nel terreno vignato di gognali 2, con olivi 18, soggetto al 5, confina da borra Stipe Sare scilocco Girolamo Branizza mezzogiorno Joso Sare, tramontana Stipe Sare q m Marco.

5. Lovischia Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di gognali $1^1/_2$ giovane impianto, con olivi 12 soggetto al 5. confina da borra Ive Marin, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno famiglia Branizza, maistro eredi Marco Maccos.

6. Giurizza. Le ragioni coloniche nella proprietà come sopra nel terreno vignato di $^1/_4$ di gognale, con 2 olivi soggetto al 5. confina da borra Joso Sare, maistro Joso Sare, mezzogiorno e scilocco strada.

7. Giurizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, attiguo al precedente, incolto, di gognali 1, con olivi 2 ed $^1/_2$ di gognale impiantato a viti, soggetto al 5. confina da borra strada, scilocco Tomizza ved.a di Ante Sare, mezzogiorno Stefano Sare, e maistro strada.

8. Giurizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale, con 4 olivi, soggetto al 5. confina da borra strada Nicolò e Cesare Macale, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro, Giovanni Antunovich.

9. Giurizza. Le ragioni coloniche come, sopra, terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con ulivi 1 soggetto al 5, confina da borra Giovanni Cikutović, maistro Joso Sare, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Stipe Sare.

10. Guirizza Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^1/_2$ gognale, con 2 olivi soggetto al 5. confina da borra Stipe Sare, q.m Giacomo, scilocco lo stesso Sare, mezzogiorno Giuseppe Sare q m Mate e maistro Nicolò e Cesare Macale.

11. Jossena. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^3/_4$ di gognale, con 2 ulivi ed un fico, soggetto al 5. confina da borra Michele Sare, scilocco eredi Tabulo Telentor q.m Girolamo, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare.

12. Borovizza. Le ragioni colouiche come sopra, terreno vignato di gognali $1^1/_2$ con 10 olivi e 7 ficaje. soggetto al 5, confina da borra Mate Allersa, scilocco Jacov Bebau, mezzogiorno strada maistro Stefano Sare.

13. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale con 2 olivi, soggetto al 5. confina da borra Stefano Sare, scilocco Giuseppe Jacovizza q.m Šime mezzogiorno Tomizza vedova di Antonio Sare e maistro il seguente terreno

14. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato di $^1/_4$ di gognale con 3 piante di olivo, soggetto al 5 confina da borsa Stipe Sare, scilocco il precedente terreno, maistro e mezzogiorno Strada.

15. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con olivi, 3 soggetto al 5 confina da borra Ante Macale, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Josso Sare e maistro Matteo Aggalin.

16. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra. terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale, soggetto al 5 confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Beban Tommaso q.m Antonio e Giovanni Sare q.m Matte.

17. Marinovizza. Le razioni coloniche come sopra, vignato, di un gognale, con 3 ulivi e 4 ficaje, soggetto al 5 confina da borra Tommaso Beban, scilocco Stefano Sare q.m Marco, maistro Tommaso Beban, mezzogiorno Marco Branizza.

18. Marinovizza. La razioni coloniche come sopra, terreno vignato, di gognali $1^1/_2$ con olivi 4 e 3 ficaje, soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Stipe Sare e maistro Stipe Sare.

19. Marinovizza. Le razioni colonicche come sopra, terreno vignato, di gognali $1^1/_2$ con 5 olivi. soggetto al 5 confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Tommaso Beban, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco.

20. Gracina. Le ragioni colonicche come sopra, sul terreno vignato di $^3/_4$, di gog. con 2 olivi e 3 ficaje, soggetto al 5 confina scilocco Rocco Perizza borra Mate Alfier, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

21. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno, vignato di $^1/_8$ di gognale, con un olivo soggetto al 5 confina da borra Stipe Sare q.m Giacomo, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Stipe q.m Giacomo Sare, e maistro Nicolò Beban di Alfier.

22. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^1/_2$ gognale, coolivi 4 e 2 ficaje, soggetto al 5 confina da borra Marianna ved.a di Giovanni Miškov, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno strada e maistro la stessa Miškov.

23. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^1/_{16}$ di gognale con 2 oliv, soggetto al 5 confina da borra Mate Alfier, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Stefano Sare q.m Marco, e maistro il seguente terreno.

24. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $1^1/_2$, con 8 ulivi e 4 ficaje, soggetto, al 5 confina da borra Stipe Sare q.m Marco. scilocco Josso Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Alfier e maistro strada.

25. Gracina. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale con 3 olivi, e 3 ficaje soggetto al 5 confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Mio Sare maistro Ante Vukov q.m Matte.

26. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato. di $^1/_2$ gognale, con olivi 5 soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte maistro Ante Vukov, mezzogiorno strada.

27. Poglie. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale con 10 olivi, soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Admu, maistro Tomiza vedova di Ante Sare.

[illegible] Le ragioni coloniche come [illegible] terreno vignato di gognali $2^1/_2$ con $^1/_2$ gognale di incolto, con 7 ulivi 4 ficaje e 3 piante marasca, soggetto al 5 confina da borra Tomizza Biberižza, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tomizza relitta di Ante Sare e maistro Giovanni Maglizza.

29. Klepaz Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di $^1/_2$ gognale, senza alcuna pianta, soggetto se fosse attivato al 5 confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe q.m Jakov Sare, e maistro Giovanni Sare.

30 Klepaz. Le regioni coloniche come sopra, terreno incolto di $^1/_4$ di gcgnalo, senza piante soggetto al 5 se fosse attivato confina da borra Stefano Sare, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Michele Sare, maistro Giovanni Sare q.m Matte.

31. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato gognali 1 soggetto al 5 confina da borra Stefano Sare, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Ive Sare, q.m Matte, o maistro Nicolò Vukov Anicin.

32. Klepaz, Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali 2 con un uliva, soggetto al 5.o confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco Stefano Sare q.m Stipe, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco, e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

33. Klepaz. Le ragioni coloniche com, sopra, terreno vignato di $^1/_4$ di gognalee con 2 olivi soggetto al 5 confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Joso Sare q.m Matte, mezzogiorno lo stesso Sare, e maistro Stefano Sare q.m Marco.

34. Klepaz. Le ragiani coloniche come sopra, terreno, sv gno di 1 gognale con 5 olivi, soggetto al 5 confina da borra, Joso Sare, scilocco strada, mezzogiorno strada e maistro Stefano Sare q.m Marco.

35. Oklepaz. Le ragioni coloniche come sopra. Nel terreno vignato di gognali $^{13}/_4$ con 14 olivi, soggetto al 5 confina da borra, strada, scilocco Gaspero Branizza, mezzogiorno strada e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

36. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^1/_{16}$ di gognale, soggetto al 5 oonfina da borra Stipe Sare, scilocco Stefano Sare q.m Giacomo. mezzogiorno e maistro strada.

37. Klepaz. Le ragioni cololeniche, sulla proprietà come sopra, terreno vignato di $^1/_{16}$ di gognale, soggetto al 5 fra confini da borra Joso Sare q.m Marco, scilocco Gaspero Branizza da mezzogiorno strada, e da maistro Michele Sare.

38. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale, con olivi 4 soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Giovanni Sare, q.m Matte e dagli altri lati strada.

39. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di 1 gognale, con 10 olivi, soggetto al 5 confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Giovanni Macale q.m Antonio, mezzogiorno Sime Morovich, maistro Ivan Illiu.

40. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con 3 ulivi soggetto al 5 confina da borra Joso Sare, scilocco Rocco Macale, mezzogiorno Michele Sare, e maistro Stipe Sare q.m Marco.

41. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_8$ di gognale, con 1 olivo soggetto al 5 confina da borra Joso Sare e maistro il seguente terreno, scilocco Rocco Macale, e mezzogiorno Joso Sare.

42. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno viguato di $^1/_4$ di gognale, con un ulivo, soggetto al 5 confina da borra Joso Sare scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro il seguente terreno.

43. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^1/_{16}$ di gognale, con 1 olivo soggetto al 5 confina da borra Stipe Sare, furono il suddetto terreno mezzogiorno Zukrov, e maistro Stefano Sare.

44. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_3$ di gognale, con un olivo, soggetto al quinto, confina borra Stipe Sare, maistro Stipe Biassich, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Bare Kursar.

Digitized by Google

45. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con un olivo, soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Joso Sare e maistro Stipan Sare.

46. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^1/_4$ di gognale, con 2 ficaj, soggetto al 5 confina, da borra strada, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso.

47. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con un ulivo, soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Girolamo Beban, mezzogiorno strada e maistro Giuseppe Sare

48. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^1/_2$ gognale, con 10 olivi, soggetto al 5 confina da borra strada, scilocco Ive Vuzzulin, mezzogiorno Tomizza ved.a di Ante Sare, e da maistro strada.

49. Boke. Le ragioni coloniche, come sopra, terreno vignato, di gognali uno con 4 olivi, soggetto al 5 confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Ive Stretto q.m Frane, mezzogiorno Frane Pavić e maistro Ante Dean.

Srima nel comune cens. di Zaten.

50. Pod Tusta kod Barovića Stàn. Le ragioni coloniche sulla proprietà degli eredi Mattiazzi q.m Giacinto, nel terreno vignato, di un gognale, con 7 ulivi, soggetto al 4 confina da borra Ante Berović, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tommaso Beban, maistro Tomizza ved. Beban.

51. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche come sopra terreno vignato di un $^1/_4$ di gognale con tre ulivi soggetto al 4 confina da borra Ante Berovich, scilocco Stefano Sare mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso Sare.

52. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche, come sopra, terreno incolto di $^1/_4$ di gognale con 2 ulivi, soggetto al 4 confina da borra Stipe Sare, scilocco il seguente terreno, mezzogiorno Stipe Giurgia, e maistro Michele Sare.

53. Pod Tusta kod Berovića Stan Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di gognali $1^1/_2$, con 6 olivi, soggetto al 4 confina da borra Stipe Sare, scilocco strada, mezzogiorno Cata ved.a di Rocco Giurgiev, maistro il suddetto terreno.

Zablaće del comune censuario del Campo d'Abbasso

54. Cassum. La proprietà del terreno vignato, di gognali $^1/_8$ con 5 ulivi, confina da borra Giacomo Senicco; e pegli altri latti strada.

55. Dunizze. Le ragioni coloniche nella proprietà del semminario di Spalato, terreno vignato, di un gognale, con 9 ulivi e 2 ficcaje, soggetto al 6 confina da tramontana strada, borra Stipe Sare, scilocco Antić. mezzogiorno Michele Sare.

56. Dounizze. Le ragioni coloniche come sopra, sul terreno vignato, di gognali $1^1/_4$ con olivo e 2 ficaje, soggetto al 6 confina da borra Tomizza Sare, scilocco Rocco Antić. mezzogiorno Giacomo Tabulav, e maistro strada.

57, Blatto. Le ragioni coloniche, proprietà Gluibić, di 5 gognali, con 17 ulivi, soggetto al 5 confina da borra Ante Sare, da scilocco il semminario di Spalato, maistro strada, mezzogiorno Marco Lexaja.

58. Blatto la proprietà del terreno vignato di gognali $1^1/_4$ con 2 olivi, da borra saline confina scilocco, Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno il suo terreno.

59. Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà del semminario di Spalato, vignato di gognali $2^1/_2$ con 20 olivi, soggetto al 7 confina da borra Mio Sare, scilocco Stefano q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare, q.m Marco, e maistro il precedente terreno.

60. Blatto. La proprietà del terreno vignato, di $^3/_4$ di gognale, con 4 olivi, confina da borra saline, scilocco Stipe Sare q.m Marco mezzogiorno Michele Sare maistro Stefano Sare.

61. Blatto. La proprietà del terreno vignato di gognali 3 con 7 olivi, confina da borra saline, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Joso Sare q.m Mate, Ive q.m Mate Sare da maistro

62. Blatto, la proprietà del terreno vignato di un gognale, con 2 olivi, confina da borra saline, scilocco Giacomo Rakić, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco maistro Michele Sare.

63, Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà d'Angiola Žavković, terreno vignato, di gognali 2 con 14 olivi e 10 fisaje, soggetto al 5 confina da borra saline scilocco strade, maistro Ive q.m Mate Sare e mezzodì Joso Sare.

64. Blatto. La proprietà del terreno vignato di $^2/_3$ di gognale, con 2 olivi, confina da borra salina, scilocco strada, maistro Stefano Sare e mezzogiorno strada.

65. Blatto Poglianovizza. Le ragioni coloniche nella proprietà di Giovanni Ljubich, terreno vignato di gognali $2^1/_2$ con 8 olivi soggetto al 5 confina da borra strada scilocco Gergaš Anto Sirka, mezzogiorno Ante Gergaš, maistro Stipe Gergaš q.m Giovanni.

66. Gorizza. La proprietà del terreno in due pezzi, vignato, di gognali 4 con 24 olivi, confina da borra Gergaš eredi, scilocco strada, maistro Gergaš e Petrov e mezzogiorno famiglia Gergaš.

67. Blatto. La proprietà del terreno vignate, di gognali 3 con 9 ulivi, e 6 piante di ficc, confina da borra Stefano Sare, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Ante Gergaš, e maistro Ive Sare q.m Matte.

68. Privie. Le ragioni coloniche sulla proprietà Antonio dr. Fontana, terreno vignato, di gognali 8 soggetto al 5 confina da borra Tommaso Chiaria, scilocco strada maistro Pietro Maccose mezzogiorno Pere Manos.

69. Guja Coludriško. Le ragioni coloniche, sulla proprietà Demaniale, era di S. Salvatore, terreno vignato, di gognali 3 con7 ulivi e 12 ficaje, soggetto al 5 confina da borra Joso Maglizza; scilocco Joso Maglizza mezzogiorno strada, e maistro Joso Sare q.m Matte.

Nell' Isola di Zlarin.

70. Glavizza. Presso le case degli eredi Sare. Un orto coltivato, lungo passa 8 largo passa 2 confina da borra il seguente orto, scilocco Stipe Sare, q m Giacomo, maistro Joso Sare q.m Matte, e mezzogiorno casa di Joso Maglizza.

71. Orto attiguo al precedente, coltivato lungo passa 8 largo passa 3 confina da borra Joca ved.a di Ante Sare,, mezzogiorno il precedente orto, maistro strada, scilocco Stefano Sare q m Marco.

72. Orto accanto la strada lungo passa 10, largo passa 2 e braccia 2 confina da borra Tomizza ved.a di Nicolò Sare, sciloco Stipe Sare q.m Marco, mezzogiorno strada maistro Tomizza ved.a di Ante Sare.

73, Orto lungo passa 5, largo passa $2^1/_2$ coltivato confina da borra strada, scilocco Tomizza di Ante Sare, maistro Michele Sare, e mezzogiorno Tomizza vedova di Ante Sare.

74. Orto vicino al precedente lungo passa 10, largo passa $3^1/_2$ con un fico, coltivato confina da borra stradella, mezzogiorno Girolamo Beban, scilocco Michele Sare, e maistro lo stesso Sare.

75. Orto coltivato lungo passa 3 largo passa uno confina da scilocco Stipe Sare q.m Marco, maistro Tomizza ved.a di Ante Sare, borra Stipe q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare.

Sebenico, 26 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1293-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giuseppe Matić da Scardona alli Špiro, Marko e Joso fratelli Klarić da Culišić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Scardona 17 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2588-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spatato notifica col presente Editto l' assente d' ignota dimora Giorgio Gligo di Nicolò aver in suo confronto, e di Nicolò Gligo q.m Giorgio l' attore A. E. Kant col d.r Rendich prodotto la petizione sommaria 17 settembre 1875 N. 8343 per pagamento di fior. 72 sol. 25 su cui fù fissata nuova udienza pel dì 29 settembre p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore Nicolò Gligo q.m Giorgio di lui padre.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato, 4 aprile 1876

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3774-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto e 28 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita della casa a due piani con pianterreno coperta di placche con il diritto di promiscuità nella corte e scala esterna, di pietra a C. Sučuraz, confina a levante Ivan Alfirević di Giovannni a ponente e borra Ivan Alfirević q.m Antonio, da mezzodì strada pubblica, oppignorata da Lorenzo Luchetin a Giuseppe Alfirević e stimata fior. 372:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 372:20,

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, all' infuori del creditore ed iscritti, sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo dell' immobile da subastarsi.

Spalato, 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1155-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Luca Kalačić che pel l' udienza in via sommaria sulla petizione 18 maggio p. p. N. 995 contro di esso prodotto da Vuletić Damiano per talleri bavari 70 viene fissato il dì 8 agosto p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio Stanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusavecchia, 12 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3634 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana ni Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 agosto,19 settembre e 20 ottobre 1876 si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato vocato Rudesevo in Postrana censito alle particelle 5392, 5427, 5429, 5430, 5431, 5432, lavorato alla condizione del terzo fra confini da levante Grgo Boscikovič, da ponente strada comunale, da mezzodì il capitolo e da borra eredi Cindro oppignorato dalla fabbriceria della cattedrale di Spalato contro Giacomo Cindro e stimato fior. 1128 sol. 35, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1128:35.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso da tale obbligo l' esecutante, sempre però che l'ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4398-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa sapere che nei giorni 20 settembre, 20 ottobre e 22 novembre p. v. si terr nno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Joso Benkic q.m Giovanni da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Sebenico 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1159-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei miglioramenti colonici esecutati da Paolo Bacele a Luca Giuraš, venne fissati i giorni 11 agosto, 11 settembre e 13 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusavecchia 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2512-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Mijo Vukšić q.m Jovo restano fissate le giornate dei 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 58).

Dernis 24 giugno 1874.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 434-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita dei $^2/_3$ della casa esecutata dalla fabbriceria della locale chiesa cattedrale di S. Trifone alla sig. Anna Tripkovich in co. Jovanovich da cui l' editto pari data e numero.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Cattaro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 747-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene Anastasia ved. Ivellich rimarinata in Martinovich assente all' estero che in seguito all' istanza d. p. 14 giugno 1876 al N. 741 prodotta in di lei confronto da Spiridione Jovanovich da Risano, venne decretato l' estimo esecutivo della casa a due piani con contiguo cortile sito in Risano nella contrada detta Gabella marcata al civ. N. 363, fra confini da levante Mittar Radovich, da mezzodì fraterna Ivellich, da ponente Simo Ivellich e da tramontana strada comunale, p. p. di fior. 364 v. a. e che per l' esecuzione dell' estimo stesso fu d stinato il giorno 29 agosto p. v. alle ore 9 a. m.

Incomberà pertanto ad esso assente d'impartire le necessare istruzioni a guarentigia dei propri interessi al Tomaso Columbarich che le venne deputato in curatore od eleggere all' effetto altro procuratore.

Risano 18 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 647-giud. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Triqunale Circolare di Cattaro con deliberato 12 maggio corr. N. 303, ha trovato di dichiarare Saverio Lombardić capitano merzantile da Igallo inetto all'amministrazione dei suoi beni per imbecillità.

Il che si porta a comune notizia di conformità al disposto del § 273 C. C. con avvertimento che D.n Cristoforo Lombardić fu nominato in curatore, del suddetto suo fratello Saverio.

Castelnuovo 18 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 793-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 pom. dei giorni 11 e 31 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile qui sotto descritto, tratto in esecuzione da Spiridione Jovanovich q.m Drago in odio all' eredità giacente di Gaspara Jovanovich fu moglie a Giovanni Popovich rappresentata dal curatore Tomaso Columbarich tutti da Risano stimato giusta protocollo 14 gennaio 1876 N. 35 a fior. 1865, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1865.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo dei deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Magazzino con forno ed orto sito dietro il magazzino fra confini da levante Giorgio Giurkovich, da ponente eredi di Michele e Simeone Ivellich, da mezzogiorno cimitero e tramontana Mitar Radovich.

Risano 29 giugno 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2382. 1—3

AVVISO.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto, intonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio in Knin, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale d.to d.d. 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuto presso questo i. r. capitanato distrettuale una nuova asta pubblica nel giorno 3 agosto e ripetuta ove occorra nei giorni 4 e 5 del mese stesso dalle ore 10 ant. alle 1 pom.

A tenore del fabbisogno che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato di asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l' asta. L' importo preliminato di lavoro suddetto è di f. 1780.

L' asta seguirà con gara in ribasso sull' importo approvato. Il deposito a garanzia della offerta e del contratto resta fissato in f. 178. Offerte dirette segnate potranno esser fatte quì pervenire fino a tutto il giorno precedente all' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale. Viene avvertito che l' eventuale assuntore sarà obbligato di impiegare per la rinovazione parziale degli intonachi a marmorino un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l' intonaco.

Knin 22 luglio 1876.,

L' i. r. Capitano Distrettuale.

———

N. 435-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 4 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita:

I. del terreno in karač detto Stiepovina alias Stiepurina, e Scepulina attualmente incolto ma suscettibile a semina e viti al catastale N. 769 dell' area di kl. 1713 con olivari e quercie fra confini così certificati dalla commissione da levante strada comune, dagli altri lati eredi Zuzak con fondi confinanti Pod confin za Jassen Milomusa.

II. Terreno in Cavaz detto Milomusa e non Miloknin oggidì ridotto a pascolo con boschetti a basso fusto ai N. catastali 749, 979, 980. 1012 e porzione del 750 di klaf. 7479 fra i seguenti attuali confini da tramontana fondo za Jassen Zuzak, da levante lo stesso Zuzak, ponente strada, ostro fondo tenuto dalli Marco e Božo Celanović.

III. Pod krs ed anche confin in kavač a semina coi N. catastali 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 di kl. 5095 con olivari e frutterj fra confini certificati dalla commissione da tramontana Matteo Vidov Kamenarovich, da levante strada, da ponente in parte eredi di Giacomo Kamenarovich ed in parte il fondo Zuzak col terreno Stuporina.

IV. Casa in Cattaro al R. M. col cir. N. 222 coscriziono, 233 e catastale edif. 275 posta fra confini da tramontana strada pubblica, da mezzodì fraterna Ciskovich, da ponente piazza della farina, levante Stefano Ivanovich nonchè casa degli eredi di Alessandro Sbutega, oppignorati dalle Olga Zuzak in Petranovich e Ninfa Zuzak in Bogdanovich da Zara a Nicolò Zuzak da Cattaro, e stimati i terreni fior. 1959:65 e la casa fior. 20465:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Gl' immobili saranno venduti in due lati separati uno costituito dai terreni, e l' altro dalla casa. La prima voce d' asta sarà di fior. 1959:65 pei terreni, e di fior. 20465:50 per la casa: verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima i terreni, e la casa in Cattaro non potrà esser venduta ad un prezzo inferiore di f. 12000. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, eccettuato il caso che il creditore Tomaso Siporaz ne fosse il deliberatario della casa fino all' ammontare del suo credito.

Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo vadio.

Cattaro, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 1117-civ. 2—3

EDITTO

Pella vendita del terreno ed accessori esecutato dall' i. r. procura di finanza alli Vincenzo Vodopić e Teresa Alesaandri, vennero fissati i giornj 11 agosto, 11 settembre e 11 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Ragusavecchia 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4626-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Gergić all' or defunto Francesco Parać ora agli eredi Antonio e Giovanni Parać ed Elena ved. di Francesco Parać vennero fissati i giorni 19 agosto e 22 settembre dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Spalato 7 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2347-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati da Božo Dernasin da Pergomet ai figli di Mate Ivković rappresentati dalle tutela.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Traù 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3565-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. dei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 16 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Raimondi da quì alli Filippo, Catterina ed Elena q.m Marco Mialjenich da Lukovnich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa nuova a pian terreno con attigua casetta ad uso di cucina, ed una casetta ad uso di animali con corte relativa circondata con muro a secco e parte in calcina, tutto posto al Tartaro di Sebenico, fra confini da tutti i lati i proprietarj Mialjevich.

Sebenico 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 6741 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto a. c. dalle ore 110 antim. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza delle finanze in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1879 del diritto di pesca nel seno di Oltre e Poliana, del quale ne è affittuale a tutto il 31 decembre a. c. Kromić Sime q.m da Poljana.

La prima voce fiscale è di fior. 14.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

———

N. 3117-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 7 agosto e 7 settembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dal sig D.r Agostino Cindro, da Spalato a Nicolò Smaljanovich da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Sebenico 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 500-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui agli assenti ignoti Savo e Stiepo q.m Luca Niklanović fu nominato in curatore Vido loro fratello nella ventilazione dell' eredità paterna, e vengono diffidati per la loro dichiarezione ereditaria entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Budua 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6497 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 agosto à. c. dalle ore 10 antm. alle alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessenale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1882 dell' esclusivo dirito nell' esercizio del tragitto detto Barcagno alla marina di Zara.

La prima voce fiscale è di fior. 300 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 823-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto, 22 settembre e 25 ottobr 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti, oppignorati da Lazo Davidović a Stane ved. di Božu Zamagna tutrice e Rade Midzor contutore dei min. q.m Božo Zamagna e stimati complessivamente a fior. 768 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 768 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, nel terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1 Terreno denominato Pod Plužine dell' estesa di mezza giornata d' arazione fra confini da levante Bozo Davidović, da ponente canale e Pero Ivanov Medin, da mezzodì Luca Zamagna, da borra Jovo Zamagna.

2. Terreno denominato Pod Pložine di mezza giornata di lavoro, da levante Božo Davidović, da ponente canale e Pero Medin, da mezzodì Jovo Zamagna, da borra Spiro Zamagna.

3. Terreno denominato na Ruzečki Konao, da levante Spiro, Jovo e Luca Zamagna, da ponente il creditore Lazo Davidović, da mezzodì spiaggia del mare, da borra Pero Medin, composto di 4 pezzi, di 2 giornate.

Budua 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 4206-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente Antonio Novaković essergli stato deputato in curatore Pietro Novaković da Blatta, lo si cita a comparire all' udienza indetta pel giorno 18 ottobre alle ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2068 2—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica conoscenza che nei giorni 10 agosto, 11 settembre e 11 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti dell'immobile contemplato dalla prima inserzione pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 59)

Spalato, 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 3689-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 17 novembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto all' eredità di Sime Ljncev q.m Luka rap. dal curatore avv. D.r Dimitrovich.

(Vedi 1.a pua. al N. 59).

Sebenico 15 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2511-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Pasquale Skelin a Ivan Lovrić q.m Ante restano fissate le giornate dei 21 agosto, 21 settembre e 21 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Dernis 24 giugno 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 846-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 agosto, 15 settembre e 20 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita di due terreni qui sotto descritti oppignorati da Filippo Kessler Prone sostitfito di Nicolò Pigassi, a Vive Nikov Radović da Dobrić e stimati complessivamente a fior. 3240 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3240.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo maggiore ed eguale alla stima, ai primi due incanti, ed al terzo anche a qualunque prezzo, minore della stessa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

L' esecutante verrà dispensato dall' obbligo del deposito.

Descrizione.

1. Terreno denominato Moris posto nella piannra di Bugliariza di 5 ortaglie intersecate fra loro da un pezzo di terreno di proprietà Vuko Medigović, dell' estesa di 5 giornate di lavoro, fra confini da ponente Ilia Lazov Medigović, da settentrione strada e sorgente d' acqua Moris e Vuko Jovov Medigović da mezzodì spiaggia.

2. Terreno arativo denominaoo Pod Spille composto di 36 pezzi con un zabio, dell' estesa di 4 giornate d' arazione e 4 incolto, fra confini da levante Kers od Spille, da ponente Jovo Ilin Radović e torrente, da settentrione Ivan Jovov Radović e strada, da mezzodì Ilia Krstov Kapić.

Budua 3 luglio 1776.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 659 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant in poi dei giorni 16 agosto, 15 settembre e 20 ottobre p. v. si terrà i triplici incanti per la vendita dei seguenti:

1. Terreno Verk Laze Uligom arativo e vignato, della complessiva estesa di $1^1/_2$ giornata d' arazione fra confini da levante torrente, da borra Joko Lazov Lucić, da mezzodì il torrente, e da ponente Rade Belov Krapović oppignorato da Nicola Begassi agli eredi di Ivo Lucić rap. dal curatore G. Anzulovu e stimato fio. 317:25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 317:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento traune l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua li 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2851 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vasko Papac da Dernis, a Glišo Džigo q. Ilija da Zitnić e stimati fiorini 248:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 248:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primi due non al disotto ed al terzo incanto anche sotto il prezzo d' estimo, e verso il deposito del vadio del 10 p. 100 dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni uno dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato dell' estesa di 6 zappe sito a Žitnić fra oonfini da mezzodì strada comunale e dagli altri lati monte circuito da muro a secco dell' altezza di 4 e mezza braccia.

2. Un terreno arativo a Žitnić presso la casa degli eredi q.m Marco Giaja dotto Njivice di una giornata fra confini da tutti i lati arativo di Nicola Baljak Gigo.

3. Un terreno arativo di 1/4 di giornata in Žitnić fra confini da levante strada, da scilocco arativo di Nikola Baljčk Gigo, da mezzodì Ivan Mujan e da ponente arativo di Nikola Baljak Gigo.

Dernis 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2706-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distr. medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin alli Mijo, Kata, ed Ivanica q.m Jure Malenica da Kljuć e stimati con f. 931 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 931

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento ed al terzo incanto, anche al disotto della stima. L' esecutante solo sarà esonerato dal deposito del vadio e prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agti stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo determinato Vinogradina nad Višica Dragom dell' estesa di due giornate di aratura fra confini da levante strada, da ponente Mate Malenica, da borra Petar Malenica, da mezzodì eredi q.m Martin Kulušić;

2. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di una giornata fra confini da levante Petar Malenica, da borra Mate Malenica da ponente Vid Lalić e da mezzodì Ante Kulušić;

3. Terreno arativo denominato Krč dell' estesa di una giornata di aratura fra confini da levante pojata ed aja, da borra strada, da ponente Vid Lalić e da mezzodì Mate Malenica;

4. Terreno arativo denominato Bunarić, dell' estesa di due giornate di aratura fra confini da levante borra e mezzodì Mate Malenica da ponente Petar Malenica;

5. Terreno arativo denominato Podvornica Čelepirgia dell' estesa di mezza giornata circa di aratura, fra confini da levante, pascolo da ponente eredi Vukasović, da borra eredi Čelepirgia, da mezzodì il debitore;

6. Terreno arativo denominato Komadić dell' estesa di mezza giornata d' aratura, fra confini da levante pascolo, da borra il debitore, da ponente Ante Juričić, e da mezzodì Sime Kostan;

7. Terreno arativo denominato nad Ogradom dell' estesa di una giornata circa di aratura, fra confini, da levante Mate Malenica, da borra strada, da ponente Marco Malenica da mezzodì il debitore;

8. Ograda denominata Simike, pascoliva e boschiva, dell' estesa di due campi circa, fra confini da levante e mezzodì Petar Malenica, da borra il debitore, da ponente Marco Malenica;

9. La metà del terreno arativo e pascolivo, gornja Ograda. dell' estesa di otto giornate in tutto, proindiviso l' intero fondo cogli eredi del fù Simun Čelepirgia ed Ante Zelalia, fra confini da ponente Jakovica Kulušić da mezzodì eredi Vukasović ed Ante Zelal.a;

10. Terreno vignato denominato Ključki Nos dell' estesa di zappe 10, fra confini da levante Mate Malenica, da ponente eredi q.m Martin Kulušić, da borra Pilip Zelalija e da mezzodì Petar Malenica;

11. Terreno vignato denominato Kljucki Nos dell' estesa di zappe 4 circa, fra confini da levante Pilip Zelalia da ponente e mezzodì eredi q.m Martin Knlušić e da borra il debitore;

12. La metà del terreno Ključki Nos dell' estesa di 12 zappe circa, piantato da Pilip Zeialia fra confini da levante Pilip Zelalia e dagli altri lati il debitore;

13. Azioni coloniche sul terreno vignato denominato Dubrava, fondo di proprietà degli eredi Vukasović q.m Antonio, dell' estesa di zappe 10 circa fra confini da levante Petar Malenica, da borra Jakovica Kulušić, da ponente eredi Vukasović e da mezzodì Ante Jurišić;

14. Orto nad Kučom Laliča dell' estesa di una zappa di lavoro fra confini da levante Petar Malenica, da borra Marco Malenica, da ponente strada e da mezzodì pascolo;

15. Due case costruite con muri a secco e cimentati all' esterno, coperte con placche a pianterreno, lunga quella di scilocco braccia 15 larga 8 ed alta 3, quella da tramontana lunga braccia 7 larga 6, alta 3, colle adiacenze e pertinenze. Esistono entrambe fra confini da levante Mate Malenica e dagli altri lati strada;

16. Ograda denominata Gromilice dell' estesa di un campo circa fra confini da levante Malenica, da borra Luka Vukorefra, da ponente e mezzo Petar Malenica;

17. Ograda Gromilice dell' estesa di due campi circa fra confini da levante e borra Jakov Skelin, da ponente Mate Malenica e Grgo Malenica e da mezzodì strada.

Dernis, 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8538 2—3

EDITTO.

Per parte di questo c. r. giud. si avverte l' assente dignota dimora Giovanni q.m Giorgio Bedrizza da Sebenico essere morto nel dì 21/4 1873 il di lui padre lasciando disposizione d' ultima volontà, e lo si difida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente la sua dichiarazione di erede mentre altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso di Matteo Ulias destinatogli in curatore.

Sebenico 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3773-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 autim. in poi dei giorni 23 agosto, e 19 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei tre quarti del fondo e migliorie coloniche del terreno Palica in Castel Sucuraz fra confini da levante e ponente Giovanni Katalinic, da mezzodì pascolo e da borra strada, oppignorato da Spiridione Luketin a Giseppe Alfirevich e stimato fior. 494 sol. 48, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 494:48.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera, rendendosi deliberatario sino all' ammontare del suo credito, sempre però che l' ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta sullo stabile, che in questo caso l'instante sarà tenuto di depositare l' importo.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1274-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del primo, secondo e terzo incanto della possessione delli Giorgio fu Giovanni e Pietro fu Giorgio Ronas da Pepin di Canali oppignorato da Giovanni Reglia qual curatore del fedecommesso Baldassare Dobroslavić da Ragusa restano fissati i giorni 11 agosto, 11 settembre 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1,a pub. al N. 59).

Ragusavecchia, 30 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2-3

DIFFIDA.

Si notifica all' assente d' ignota dimera Francesco Marinović Sarenko che gli venne destinato in curatore Giovanni Marinović acciò lo rappresenti all' aula indetta nel giorno 16 agosto 1876 alle ore 9 autim.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola, 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1977-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni Raskovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Cattaro 22 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 358-e. 76 1—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale, l' infrascritta Amministrazione apre i concorsi ai posti di medico e levatrice per queste circondario cogli emolumenti stabiliti dalla legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' ufficio corredate dai documenti comprovanti l' idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo dalmata e la buona condotta politico morale e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel presente foglio.

Sale 18 luglio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà
Piasevoli.

L' Assessore
Milić.

Digitized by Google

N.ro 61 - Zara, Sabato 29 Luglio 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 61 - U Zadru, u Subotu 29 Srpnja 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il luogotenente di S. M. I. e R. Ap. in Dalmazia ha nominato praticante di concetto luogotenenziale l' assolto studente di legge, Oscar *Jarabek.*

Trattato di Stato del 7 dicembre 1875 fra la Monarchia austro-ungherese e la Svizzera,

sulla regolazione dei rapporti di domicilio, sulla liberazione dal servizio militare e dalle imposte militari, sulla fissazione uniforme delle imposte dei sudditi di ambedue le parti nel territorio dell'altra parte contraente, sul reciproco sovvenimento gratuito dei sudditi poveri colpiti di malattia o da altri disastri e sulla reciproca comunicazione esente da spese di estratti ufficiali dai registri battesimali, matrimoniali e mortuari.

(Conchiuso a Berna li 7 dicembre 1875, ratificato da Sua Maestà i. e r. apostolica a Vienna li 7 aprile 1876, scambiate le reciproche ratifiche a Berna li 22 aprile 1876.)

Nos Franciscus Josephus Primus, *divina favente clementia Austriæ Imperator*; Apostolicus Rex-Hungariæ, Rex Bohemiæ, Dalmatiæ, Croatiæ, Slavoniæ, Galiciæ, Lodomeriæ et Illyriæ; Archidux Austriæ; Magnus Dux Cracoviæ; Dux Lotharingiæ, Salisburgi, Styriæ, Carintiæ, Carnioliæ, Bucovinæ, superioris et inferioris Silesiæ; Magnus Princeps Transilvaniæ; Marchio Moraviæ; Comes Habsburgi et Tirolis etc. etc.

Notum testatumque omnibus ac singulis, quorum interest, tenore præsentium facimus:

Quum a Plenipotentiario Nostro atque illo Helvetiæ fœderatæ ad definiendas domicilii aliasque administrationis publicæ relationes eorum qui ex unius partium contrahentium ditionibus provenientes vel breve vel longius temporis spatium in alterius regionibus morantur aut considunt, conventio die septima mensis Decembris anni millesimi octingentesimi septuagesimi quinti, Bernæ inita et signata fuit, tenoris sequentis:

Sua Maestà l' Imperatore d' Austria ecc. e Re apostolico dell' Ungheria da un lato e la confederazione elvetica d' altro lato hanno ritenuto opportuno di conchiudere un trattato, valevole per la Monarchia austro-ungherese da un lato, e per la Svizzera dall' altro lato, sulla regolazione dei rapporti di domicilio, sulla liberazione dal servizio militare e dalle imposte militari, sulla fissazione uniforme delle imposte dei sudditi di ambedue le parti nel territorio dell' altra parte contraente, sul reciproco sovvenimento gratuito dei sudditi poveri colpiti da malattia o da altri disastri, e sulla reciproca comunicazione esente da spese di estratti ufficiali dai registri battesimali, matrimoniali e mortuari, ed hanno nominato a loro plenipotenziari:

Sua Maestà i. e r. Apostolica il Suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Confederazione elvetica, il sig. Maurizio barone di Ottenfels-Gschwind;

l' alto Consiglio federale svizzero in nome della Confederazione elvetica, il signor consigliere federale Paolo Ceresole, capo del dipartimento federale di giustizia e di polizia, i quali, dopo scambiate e riscontrate in buona e debita forma le procure vicendevoli, hanno convenuto i seguenti articoli:

Articolo 1.

I sudditi di cadauna delle parti contraenti saranno parificati ai sudditi propri, tanto se prendono il loro domicilio quanto durante la loro dimora più breve o più lunga nel territorio dell'altra parte rigurado a tutto ciò che concerne il permesso di dimora, l' esercizio delle industrie e professioni permesse dalle leggi del paese, delle imposte e tasse, in una parola riguardo a tutte le condizioni concernenti la dimora ed il domicilio.

Queste disposizioni però non trovano applicazione all' industria di farmacia ed all' esercizio dell' industria girovaga.

Articolo 2.

Riguardo all' acquisto, possesso e vendita di mobili e di terreni di ogni qualità, come pure alle disposizioni sui medesimi, ed al pagamento di imposte, tasse e competenze per tali disposizioni i sudditi di cadauna delle parti contraenti godranno nel territorio dell' altra i diritti dei propri sudditi.

Articolo 3.

Ogni vantaggio relativo al domicilio od all' esercizio di industrie, che una delle parti contraenti avesse accordato o fosse per accordare in avvenire a qualche altro Stato in qualsiasi modo, sarà applicato in ugual guisa e contemporaneamente all' altro contraente, senza che perciò fosse necessaria la stipulazione di un'apposita convenzione.

Articolo 4.

Gli appartenenti di una delle parti contraenti, che abitano nel territorio dell' altra, e venissero nel caso di essere sfrattati in seguito a sentenza giudiziale oppure in seguito a misure di polizia applicate ed eseguite in conformità alle leggi, saranno ad ogni momento riaccettati assieme alla famiglia nell' originaria loro patria.

(Continua).

SLUŽBENI DIO.

Namistnik Nj. c. i k. ap. Velič. u Dalmaciji imenovao je namistničkim perovodnim vižbenikom dospivenog učenika zakonah, Oskara *Jarabek-a.*

Ugovor dèržavni medju monarkijom austro-ugarskom i Švajcarskom od 7 prosinca 1875,

o regulaciji naseljivanja, o oprostu od dužnosti vojničke i od porezah vojničkih o udaranju jednakoga poreza na obostrane dèržavljane u području druge ugovorne stranke, o zamienitom bezplatnom oskèrbljivanju oskudnih obolielih ili postradalih dèržavljanah i o zamienitom od troškovah prostom dostavljanju uredovnih izvodah iz registarah rodjenih, vienčanih i umèrlih.

(Sklopljen u Berni dne 7 prosinca 1875; Njegovo c. i k. apostolsko Veličanstvo potvèrdilo ga u Beču dne 7 travnja 1876; obostrane ratifikacije izmienjene u Berni dne 22 travnja 1876).

Nos Franciscus Josephus Primus, *divina favente clementia Austriae Imperator* Apostolicus Rex Hungariae, Rex Bohemiae, Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae, Galiciae, Lodomeriae et Illyriae; Archidux Austriae; Magnus Dux Cracoviae; Dux Lotharingiae, Salisburgi, Styriae, Carinthiae, Carnioliae, Bucovinae, superioris et inferioris Silesiae; Magnus Princeps Traasilvaniae; Marchio Moraviae; Comes Habsburgi et Tirolis etc. etc.

Notum testatumque omnibus ac singulis, quorum interest, tenore praesentium facimus:

Quum a Plenipotentiario Nostro atque illo Helvetiae foederatae ad definiendas domicilii aliasque administrationis publice relationes eorum qui ex unius partium contrahentium ditionibus prevenientes vel breve vel longius temporis spatium in alterius regionibus morantur aut considunt, conventio die septima mensis Decembris anni millesimi octingentesimi septuagesimi quinti, Bernae inita et signata fuit, tenoris sequentis:

Njegovo Veličanstvo cesar austrijanski itd. i apostolski kralj ugarski s jedne, i republika švajcarska s druge strane, obnašli su sklopiti ugovor, kriepostan za monarkiju austro-ugarsku s jedne i za Švajcarsku s druge strane, i to o regulaciji naseljivanja, o oprostu od dužnosti vojničke i porezah vojničkih, o udaranju jednakoga poreza na obostrane dèržavljane u području druge ugovorne stranke, o zamienitom bezplatnom oskèrbljivanju oskudnih obolielih i postradalih dèržavljanah i o zamienitom od troškovah prostom dostavljanju uredovnih izvodah iz registarah rodjenih, vienčanih i umèrlih, ter naredише u tu svèrhu kao punomoćnike svoje:

Njegovo c. i kr. apostolsko Veličanstvo Svoga izvanrednoga poslanika i opunomoćena ministra kod švajcarske republike, gospodina baruna Mavricija Ottenfels-Gschwinda; a

uzvišeno švajcarsko savezno vieće u ime republike švajcarske gospodina saveznoga viećnika Pavla Ceresola, načelnika odsieka pravosudnoga i redarstvenoga, koji, izmieniv medju sobom svoja punomoćja i našav ih u dobru i valjanu redu, složiše se glede članakah sliedećih:

Članak 1.

Dèržavljani svake ugovorne stranke, nastaniv se ili boraveći manje ili više vremena u području druge stranke, smatrat se imadu kao uzporedjeni urodjenikom u pogledu svega, što se tiče dozvole boravljenja, tieranja obèrtah i zanatah, dopuštenih zemaljskimi zakoni, porezah i daćah, riečju: svihkolikih uvietah, odnosećih se na boravak i naselbu.

Nego na obèrt liekarnički (apotekarski) i na obèrtovanje od miesta do miesta neće se uporavljivati ove ustanove.

Članak 2.

U obziru nabavljanja, posiedovanja i prodavanja nepokretninah i zemaljah bud' kakovih, kao i u obziru razpolaganja glede njih i platjanja daćah, taksah i pristojbah od razpolaganjah takovih, uživat će dèržavljani svake ugovorne stranke u području druge ista prava, koja uživaju urodjenici.

Članak 3.

Svako pogodovanje u pogledu naseljivanja i obèrtovanja, koje je jedna od ugovornih stranakah ustupila tretjoj kojoj dèržavi na način bud' koi — ili koje u buduće tegne ustupiti — valjat će isto tako i u isto doba i naprema drugomu ugovorniku, niti će bit potriebno toga radi sklapati drugoga ugovora.

Članak. 4.

Dèržavljani jedne ugovorne stranke, koji prebivaju u području druge stranke pak tegnu doći do toga, da se sudbenom osudom, ili redarstvenimi mieram, zakonito uporavljenimi i izvèršenimi, ili u smislu naredabah o redarstvu vèrhu ćudorednosti i ubogimi odprave iz one zemlje, treba da ujedno s porodicom u svako doba opet primljeni budu u svojem pèrvom zavičaju.

(Sliedi.)

Digitized by Google

N. 2970. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la seconda sessione ordinaria della corte d' assise pel corrente anno presso l' i. r. tribunale di circolo in Spalato verrà aperta la mattina del 4 settembre p. v. nella sala dei dibattimenti del tribunale.

Vennero destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del tribunale sig. Natale Paladino, ed a sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali, sig.ri Giuseppe Alačević e Francesco Pesić.

Zara, 27 luglio 1876.

Dall' i. r. tribunale di appello dalmato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata per sussidi in Dalmazia f. 700, dei quali fiorini 300 pella manutenzione delle strade comunali nei villaggi di Grabovac, Martinović, Makoše e Buić. e f. 400 ai villici di Račice per l' erezione di un pozzo di acqua potabile.

Interno.

Vienna, 22 luglio. Contrariamente alle voci diffuse di un continuato sbarco di materiale da guerra a Klek da parte dei turchi, consta positivamente alla *politische Correspondenz* che si sbarcano unicamente monture e proviande, già da lungo tempo arrivate, ma non contrabbando di guerra (munizioni ed armi). Tutte le operazioni di sbarco si effettuano sotto rigoroso controllo.

Telegrafano allo stesso giornale da Pietroburgo che l' ambasciatore turco Kabuli pascià fu dall' Imperatore Alessandro, nell' atto in cui gli presentò le sue credenziali, trattato personalmente con tutta la distinzione, ma che lo Czar si espresse sulle condizioni della Turchia in un modo da produrre in Kabuli pascià la più profonda impressione. Quest' ultimo si ritirò dalla udienza in istato di visibile depressione.

— La *N. F. Presse* reca che la Porta prepara una esposizione documentata sui fatti di Bulgaria e sulle pretese crudeltà dei turchi.

— La *Presse* reca che in Orsova vecchia fu confiscata dalla dogana austriaca una spedizione di cannoni Krupp e di granate destinate per la Rumenia. L' agente rumeno a Vienna si adopera per il rilascio della spedizione.

— 24 luglio. I due *monitors* si trovano di nuovo dinanzi a Belgrado. Il console generale Wrede è stato insultato da un suddito austriaco nell' occasione in cui appoggiava la polizia serba nell' arresto di un ebreo di Pancsova, che voleva sbarcare a Belgrado senza passaporto.

Il *Tagblatt* vuol sapere che la Porta è disposta a riconoscere il titolo diplomatico della Rumenia, a concederle di caso in caso il diritto di stipulare trattati di commercio, ed a regolare il diritto di pesca.

La *Presse* censura vivamente la concessione impartita dalla Porta per la tormazione di una legione ungaro-turca.

Telegrafano alla *Presse* che, al mercato delle sementi a Lipsia, gli acquirenti si mostrano molto riservati; orzo a prezzi miti; probabile l' esportazione dall' Austria: nelle altre specie di cereali le prospettive sono meno favorevoli.

— La *Montag's Revue* ritiene che le voci diffuse da Costantinopoli circa la volontaria o forzata rinunzia del Sultano Murad V. al trono in causa del suo stato di mente, sieno piuttosto precoci chè improbabili.

Telegrafano da Costantinopoli alla *Deutsche Zeitung*, che in qulla città si si occupa seriamente della sostituzione del fratello a Murad V.

— 25 luglio. La *Deutsche Zeitung* annunzia che nella seconda metà di agosto, l' imperatrice si recherà a Miramar per dimorarvi alcune settimane.

Il *Fremdenblatt* conferma la notizia che Ignatieff sia stato definitivamente richiamato. Lo stesso foglio dichiara infondate tutte le notizie allarmanti dalla Grecia, sostenendo non esservi sintomo alcuno che la Grecia sia per abbandonare il suo contegno riservato.

— 26 luglio. Alla *politische Correspondenz* telegrafano da Brody (turco) che tra la popolazione maomettana dei Mutessariflik (sotto-prefetture) di Banjaluka e Zvornik, e specialmente nei distretti di Dervent e Tešanj, si distribuiscono numerose bandiere verdi. Gli hogià vanno spargendo tra i credenti la voce che sarà presto spiegata la bandiera del profeta. Grandissimo è il terrore tra gli abitanti cattolici, greci ed ebrei. Il confine austriaco è guardato da posti turchi, che impediscono ad ognuno il passaggio sul territorio austriaco. La confusione è indescrivibile.

— Il *Fremdenblatt* annunzia che si è dimessa l' idea di formare una legione ungherese (in Turchia), e che si attendono ulteriori spedizioni di truppe dall' Egitto. — A Cernajeff fu conferito il comando supremo di tutto l' esercito serbo. — Una battaglia decisiva si attende presso Zaičar. I serbi hanno rinunziato all' offensiva, e presa invece la difensiva contro i turchi, che si avanzano verso il principato.

— 27 luglio. Notizie da Semlino recano che un autografo del principe inviterebbe Ristić ad iniziare trattative di pace sia direttamente o mediante qualche potenza.

L' Austria permise il passaggio alle ambulanze russe destinate pei feriti serbi.

— L' assemblea generale della società austro-egiziana decise la convocazione, da qui a 3 mesi, d' un' assemblea generale straordinaria per deliberare sulla proposta liquidazione.

Praga, 26 luglio. Domenica prossima avrà luogo un' assemblea popolare, nella quale si discuterà sui mezzi più opportuni e pronti per recare dei soccorsi ai fratelli slavi feriti.

Pest, 24 luglio. Il *Pester Lloyd* pubblica un' ordinanza del ministero del commercio ungherese, con cui le amministrazione ferroviarie vengono invitate in vista della imminente esportazione e di eventuali trasporti militari a tener pronti sufficienti mezzi di trasporto.

— 25 luglio. Il conte Andrassy, scaduto il suo permesso, parte domani per Vienna.

— 26 luglio. Sennyey assumerebbe la presidenza del ministero nel caso che sorgesseio delle serie complicazioni orientali.

Estero.

Costantinopoli, 22 luglio. La Regina Vittoria scrisse al Sultano una lettera autografa, nella quale esprime i sentimenti d' inalterabile amicizia dell'Inghilterra verso la Turchia.

Br. 2970. OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će se u jutro na 4 dojd. rujna kod c. k. okružnog suda u Splitu u dvorani za razprave otvoriti drugo redovito zasidanje porotničkog suda za ovu godinu.

Za predsidnika suda bi odredjen c. k. predsidnik okružnog suda, gosp. Božo *Paladino* a izminicima predsidnika c k. okružni vićnici gospoda Josip Alačević i Frane Pesić.

Zadar 27 srpnja 1876.

Od c. k. prizivnog suda dalmatinskog.

NESLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo udiliti iz Svoje osobne blagajne za pripomoći u Dalmaciji 700 for. od kojih 300 for. za uzdržanje općinskih putevah u selima Grabovac, Martinović, Makoše i Buić a 400 for. seljacima od Račice za izdubsti jedan bunar za sladku vodu.

Naša zemlja.

Beč, 22 srpnja. Protiv glasinama, razsutim o nastavljenu izkrcavanju ratnih spravah sa strane turske u Kleku, *politička Korrespondenz*, saznaje za stalno, da se ne izkrcavaju nego odića i živežarina, već od davna prispile, ali ne ratno krijumčarstvo (striljivo i oružje). Sve radnje izkrcalištne obavljaju se pod strogim nadgledanjem.

Istome dnevniku brzojavljaju iz Petrovgrada, da je turski poslanik, Kabuli paša bio primljen od cara Aleksandra, u prigodi prikazanja svoje ovirovnice, lično sa svakim odlikovanjem, ali car da se je o okolnostima Turske izjavio načinom, koji je u Kabuli paši probudio najdublji utisak. Ovi poslidnji da je odstupio od sasluha u očevidno potištenom stanju.

— *N. s. Presse* nosi, da Turska pripravlja obloženi izkaz o bugarskim dogodjajima i o tobožnjim turskim okrutnostima.

Presse ima, da je u staroj Oršovi bila uzapećena pošiljka krupovih topovah i granatah, odredjenih za Karavlašku. Rumunjski poslanik u Beču nastoji da se oslobodi pošiljka.

— 24 srpnja. Dva monitera opet se nahode prid Biogradom. Glavni konsul Wrede bio je uvridjen po jednome austrianskom podauiku prigodom, u kojoj je podupirao srbske redarnike pri zatvoru jednoga čifuta iz Pančove, koji je htio izkrcati se u Biogradu bez putnog lista.

Tagblatt hoće da znade, da je kapija pripravna priznati diplomatički naslov Rumunije, od slučaja do slučaja dozvoliti joj pravo, da trgovačke ugovore sklopi te da uredi pravo ribarenja.

Presse kudi žestoko dozvolu kapije da se kupi četa magjarsko-turska.

Brzojavljaju *Pressi* da su se nabavitelji uzdržni pokazali pri simeništnom sajmu u Leipzigu; ječam po nizkoj cini; virojatan je izvoz iz Austrije; u ostalim vrstima žita izgled je manje povoljan.

— *Montags Revue* drži, da su iz Carigrada razsute glasine glede dobrovoljne ili prisiljene odreke sultana Murada V na pristolju glede njegovog duševnog stanja prije prerane nego nevirojatne.

Brzojavljaju iz Carigradu *deutsche Zeitungu*, da se u onome gradu ozbiljno bave o izmini Murada V. sa bratom.

— 25 srpnja. *Deutsche Zeitung* javlja, da će carica druge polovice kolovoza poći u Miramar za tu prebivati neke sedmice.

Fremdenblatt potvrdjuje vist, da je Ignjatiev bio konačno odazvat. Isti list izjavljuje kao netemeljite sve visti uznemiravajuće iz Grčke, tvrdeć, da neima nikakva znaka, da će Grčka ostaviti svoje uztegnuto držanje.

— 26 srpnja. *Političkoj Correspondenzi* brzojavljaju iz Broda (turskog), da se izmedju muhamendanskog pučanstva mutešariflukah (podokružjah) Banjaluke i Zvornika, a osobito u kotarima Derventu i Tesanja, dile brojni zeleni barjaci. Hodže raztrubljuju izmedju virnih glas, da će se brzo razviti prorokov barjak. Prevelik je strah izmedju pučanstva katoličkog. srbskog i israelskog. Straže turske paze na austrianske granice, te nitkomu nedadu prići na austriansko zemljište. Pometnja je neopisiva.

— *Fremdenblatt* javlja, da su odbacili misao, sastaviti magjarsku četu (u Turskoj), a iz Misira da čekaju još vojske. Černajevu je povireno zapovidništvo nad cilom srbskom vojskom. — Odlučni boj se očekiva kod Zaičara. Srbi su se odrekli nasrta, te sada stoje na obrani proti Turcima, koji se kneževini približavaju.

— 27 srpnja. Glasovi iz Zemuna kažu, da je knez vlastoručnim pismom pozvao Ristića, neka započme dogovore radi mira dali sam ili pomoćju koje vlasti.

Austrija je dopustila prelazak ruskih bolnicah, odredjenih za ranjenike srbske

— Glavna skupština zadruge austro-misirske odlučila je saziv do tri miseca, izvandredne jedne glavne skupštine, za odlučiti o predloženoj razpustbi.

Prag, 26 srpnja. Dojduće nedilje biti će narodna skupština, u kojoj će se dogovarati o najshodnijim i pospišnim sredstvima, kako bi se pružila pomoć ranjenoj slovinskoj braći.

Pešt 24 srpnja. *Pester Lloyd* oglašuje jednu naredbu ministra trgovina, kojom se pozivlju željeznička upraviteljstva pogledom na pridstojeći izvoz i mozdašnji prenos vojske, neka pripravna drže dostatna prevozna sredstva.

— 25 srpnja. Grof Andrassy, iztekav mu dopust, vraća se prikosutra u Beč.

— 26 srpnja. Senyey bi primio predsidništvo ministarstva u slučaju, kada bi nastali ozbiljni iztočni zamršaji.

Inostranstvo.

Carigrad, 22 srpnja. Kraljica Viktorija pisala je Sultanu jedno vlastoručno pismo, u kojemu izražuje čuvstva nepromijenjenog priateljstva Inglezke prama Turskoj (?).

Digitized by Google

— 24 luglio. Le forti pioggie hanno interrotto, e pel momento rese impossibili le comunicazioni tra Nissa e Sofia.

— 25 luglio. Notizie del teatro della guerra fanno supporre imminente un'azione decisiva. Ignatieff è partito oggi per Pietroburgo. L'ambasciatore inglese si è portato alla baja di Bessika per visitarvi la squadra.

— 26 luglio. Si assicura che il governo ha deciso di emettere tre milioni di lire turche in *mètalliques* sotto il controllo della Banca ottomana, e dando in garanzia i redditi delle miniere carbonifere in Eraclea.

— 27 luglio. Un dispaccio ufficiale del 24 da Novi-Bazar annunzia che i serbi attaccarono un blockhaus presso Sjenica, ma che ai turchi riuscì di disordinarli e quindi di inseguirli sino al confine. Muktar pascià annunzia che continua ad inseguire il nemico, il quale presso Nevesinje contava 7000 uomini, ed ebbe perdite dieci volte più forti di quelle dei turchi. Si conferma che il governo turco ha deciso di emettere delle banconote: 2 milioni di lire sono destinate alla circolazione, ed 1 milione resta riservato pel tesoro dello Stato. Questa carta avrà corso forzoso e sarà ricevuta da tutte le casse dello stato meno quelle delle dogana e telegrafi. Gli affari conchiusi anteriormente saranno liquidati in valuta sonante. La Porta spedisce Kadrì bey a Creta in qualità di commissario per esaminare i reclami di quegli isolani.

Londra, 22 luglio. Un dispaccio di data 29 giugno di lord Derby a Gorčakoff pone in rilievo come il governo inglese non possa, nell'insurrezione bosniaco-erzegovese, ravvisare soltanto una lotta contro repressioni locali, ma invece un carattere politico e generale. Doversi ristabilire l'ordine prima di poter efficacemente trattare sui progetti di riforma; doversi trovare un modo pratico di sciogliere le complicazioni senza alterazione dello *statu quo* territoriale; doversi far intendere alla Serbia che, se essa aspira ad aumenti di territorio, sotto il pretesto di simpatie slave, non debba attendersi di vedersi garantita contro le conseguenze di un insuccesso e di una sconfitta.

— 25 luglio. (Camera dei comuni). Hartington dichiara che egli non farà alcuna proposta relativa alla questione orientale.

Disraeli annunzia che alla interpellanza fattagli sulla questione orientale risponderà lunedì, giorno che resta così fissato per la relativa discussione, ed aggiunge che la corrispondenza comunicata oggi alla camera sui fatti di Salonicco si riferisce in parte anche alla spedizione della squadra alla baja di Bessika.

— 26 luglio. Secondo notizie dal Messico, 400 uomini di truppe del governo sconfissero presso Orizaba 1300 insorgenti comandati da Hernandes, dei quali 100 rimasero sul campo, e 600, tra cui lo stesso Hernandes furono fatti prigionieri. Tutta l'artiglieria e le provvigioni da bocca restarono preda dei vincitori.

Parigi, 22 luglio. Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che nomina Noailles ambasciatore presso il Re d'Italia. I giornali della sinistra ravvisano nel voto del senato, relativo al conferimento dei gradi accademici, una dichiarazione di guerra; quelli della destra invece negano che quel voto possa dar occasione ad una crisi ministeriale, non avendo il governo proposta la questione di fiducia.

— L'*Agence Havas* conferma che non vi esiste crisi ministeriale. L'ambasciatore d'Italia generale Cialdini consegnò quest' oggi le credenziali ed in tale occasione furono scambiate fra esso e Mac-Mahon le più amichevoli assicurazioni.

— 24 luglio. Le soscrizioni al prestito della città di Parigi importano 25 volte la somma richiesta. Il *Moniteur* smentisce la voce che il Khedive abbia sequestrate le casse dei dazi che servono di cauzione per gl'interessi del debito pubblico.

Versaglia, 22 luglio. Raoul Duval (bonapartista), propose alla Camera, che un deputato od un senatore non possano, che sei mesi dopo cessato il mandato, assumere un pubblico impiego, e che le promozioni dell'ordine della legione d'onore non abbiano da essere conferite che per soli meriti militari. Cassagnac domanda pella proposta l'urgenza, biasimando in tale occasione la condotta del ministro dell'interno rispetto alla nomina dei sindaci. Su di ciò Grevy domanda alla camera un voto di fiducia, che viene accordato con 371 voti; la destra si astenne dalla votazione.

— 25 luglio. Il senato accettò ad unanimità il progetto relativo all'esposizione del 1878. L'interpellanza annunziata da Larochette sull'elevazione della rappresentanza francese in Roma al rango d'ambasciata fu aggiornata fino alla discussione del bilancio degli affari esteri. Secondo notizie private da Costantinopoli, l'ex governatore di Salonicco venne condannato ad un anno di carcere.

Belgrado, 22 luglio. Alimpić aperse delle nuove linee e nuovi fossi presso Bjeline; il combattimento presso Vidino non ebbe alcuna importanza; 500 volontari serbi respinsero delle ingenti forze turche.

— 23 luglio. (Ufficiale). L'altrieri 2000 nizam con artiglieria attaccarono le trincee serbe presso Mali Zvornik, dirigendo l'assalto principale contro il ridotto che domina la sponda turca della Drina, e minaccia le comunicazioni di Zvornik (grande) con Bjeline. Questo ridotto era difeso da sole 2 compagnie. L'attacco dei turchi fu respinto su tutti i punti. Essi lasciarono sul campo 100 morti.

Le perdite turche nell'assalto del 20 contro le trincee serbe ammontano a 1000, e le serbe nella stessa occasione a 200 uomini fra morti e feriti.

Ieri s'impegnò presso Rakitnica sul Timok un combattimento, nel quale i turchi furono completamente battuti.

Nella battaglia del 18 presso Veliki-Izvor il fuoco fu vivissimo e l'artiglieria serba cagionò ai turchi delle perdite che si possono valutare da 2 a 3000 uomini, fra i quali vari ufficiali superiori. In tale occasione i serbi non perdettero alcun cannone, come viene asserito da parte ottomana, ma raccolsero invece sul campo una notevole quantità di fucili turchi.

— 24 luglio. Ad Alimpić è stato sostituito nel comando il colonello russo Komarnikoff. Cernajeff è arrivato al quartier generale del principe Milan.

— In una conversazione avuta con un giornalista, il ministro Ristić assicurò che la Serbia avrebbe tra breve presa energicamente l'offensiva.

— 25 luglio. Čolak Antić si sta trincerando presso Sienica. Il generale Zach ruppe le linee turche ed ottenne pieno successo su Mehmed Alì; l'artiglieria serba si distinse smontando molti cannoni turchi; 400 prigionieri turchi rimasero nelle mani dei serbi. Zach marcia verso Sienica.

Il quartiere generale del principe Milan si trasporta a Čuprija. Il generale Cernajeff domanda la centralizzazione del comando dell'armata. La direzione delle compagnie sanitarie fu assunta da un archiatro dell'imperatore Alessandro.

— Le ultime notizie dal teatro della guerra fanno ritenere che l'esercito serbo si trovi in ritirata su tutti i punti.

— 26 luglio. Dicesi che il prefetto chiederà dai concittadini la consegna delle armi private.

Cernajeff è riuscito a concentrare il comando; attendonsi dei fatti d'armi decisivi nelle posizioni bene trincierate; sul piano generale strategico è mantenuto assoluto secreto.

— 24 srpnja. Jake kiše obustavile su i za čas onemogućile občenje izmedju Niša i Sofije.

— 25 srpnja. Visti sa bojnog ratišta dadu predmniti kao tuskoro odlučno dilovanje. Ignjatiev je danas pošao put Petrograda. Inglezki poslanik otišao je u zaliv Besički za pohoditi tu brodovlje.

— 26 srpnja. Uviravaju, da je vlada odlučila, izdati 3 miliuna turskih lirah dobitću *kovovnom* pod nadzorništvom turske novčare, dajući kao jamčevinu prihode ugljenih rudarnicah u Erakliji.

— 27 srpnja. Jedan službeni brzojav iz Novog bazara javlja, da su Srbi nasrnuli na jedan blockhaus kod Sienice, ali da je Turcima pošlo za rukom, uznerediti jih te onda ćerati ih do granice. Muktar paša javlja, da nastavlja poćeru nepriatelja, koji je kod Nevesinja brojio 7000 ljudih, te imaše gubitak deset put veći nego turski. Potvrdjuje se, da je turska vlada odlučila izdati novčarkah a to: za kolanje 2 miliuna lirah, a 1 miliun da ostaje u državnoj blagajni. Ove će novčarke biti primorano primljene kod svih državnih blagajnah, osim carinskih i brzojavnih. Posli prije sklopljeni, biti će tršeni tvrdim novcem. Kapija je izaslala Kadry beya na Kretu kao poverenika da razvidi tužbe onih otočanah.

London, 22 srpnja. Jedan dopis od 29 lipnja lorda Derbya na Gorčakova iztiče, kako inglezka vlada nemože u ustanku bosansko hercegovačkom viditi samo oporbu proti mistnim pritiskom, nego politički i obći značaj. Mora se prije red povratiti no što bi se uspišno o osnovama preinačnim dogovarali; mora se naći praktični način, za rišiti zamršaje bez promine sadašnjeg zemljištnog stanja; mora se dati razumiti Srbskoj, da ako ona teži za zemljištnim povećanjem pod izlikom slovinske sućuti, neima izčekivati, da će biti zajamčena proti poslidicama jednog neuspića ili poraženja.

— 25 srpnja. (Zastupnička kuća). Hartington očituje, da on neće staviti nikakav predlog glede iztočnog pitanja.

Disraeli javlja, da će na upit, učinjen o iztočnom pitanju, odgovoriti u pondiljak, koji dan tako ostaje utvrdjen za odnosnu razpravu te dodaje, da dopisi, danas priobćeni kući o dogodjajima Soluničkim odnose se i na pošiljanje brodovlja u zaliv od Besike.

— 26 srpnja. Po vistima iz Meksika pobili su 400 vladinih vojnikah kod Orizabe 1300 ustašah pod zapovidju Hernandeza, od kojih ostaše 100 mrtvih na bojištu, a 600 izmedju kojimi i sam Hernandez, biaše uhvaćeni. Sve topništvo i hrana ostaše plin pobidnikah.

Paris, 22 srpnja. *Journal officiel* objavljuje naredbu, koja imenuje Noaillesa poklisarom kod talijanskog kralja. Dnevnici livice vide u odvitu starovića glede udiljenja akademičkih stepenah, jednu objavu rata: oni sa desne nasuprot niču, da bi ono glasovanje moglo dati povod ministarskoj krizi, budući vlada nije stavila pitanje pouzdanja.

— Agence *Havas* potvrdjuje, da neima ministerialne krize. Talijanski poklisar general Cialdini danas je prikazao ovirovnice, i pri toj zgodi on i Mac-Mahon izminiše najprijateljska uviravanja.

— 24 srpnja. Podpisi za najam grada Pariza iznose 25 puta više nego što se iskaše. *Moniteur* oprovrgava vist, da je kedive uzaptio carinske blagajne, koje služe kao jamčevina za dobiti javnoga duga.

Versalj 22 srpnja. Raoul Duval (bonapartovac) predložio je kući, da zastupnik ili starovićnik neće moći nego šest misecih posli prestatka poslanstva primiti javnu službu, a odlikovanja redom počastne čete da se nemogu davati nego samo za vojničke zasluge. Cassagnac ište hitnost za predlog, kudeći pri toj zgodi ponašanje ministra nutarnjosti glede imenovanja občinskih načelnikah. Vrhu toga Grevy ište od kuće jedan glas pouzdanja, koji je dozvoljen sa 371 glasa, desnica se uzdrži od glasovanja.

— 25 srpnja. Staroviće primilo je jednoglasno osnovu glede izložbe 1878 godine. Upit, navišćen po Larochettu o povišenju francuzkog poslanstva u Rimu na stepen namistništva bi odgodjeno do razprave o razmeri ministarstva inostranosti. Po privatnim vistima iz Salonića oni guvernator bio je odsudjen na godinu tamnice.

Biograd 22 srpnja. Alimpić je otvorio nove pruge i nove jaze proti Bjelini; boj kod Vidina nije imao nikakove važnosti, 500 srbskih dobrovoljacah da su odbili znatne turske sile.

— 23 srpnja. (Službeno). Prekjučer 2000 nizama sa topovima nasrnuše na srbske utvrde kod malog Zvornika, uputiv napadaj osobito proti zakloništu, što nadmašuje tursku obalu na Drini, te priti saobštajem velikog Zvornika sa Bjelinom. Ovo uklonište braniše samo dvije satnije. Nasrtaj turski bi odbit posvuda. Oni ostaviše na bojištu 100 mrtvih.

Turski gubitak pri napadaju proti srbskim utvrdama na 20 iznose 1000, a srbski istom zgodom što mrtvih, što ranjenih 200.

Jučer se začme kod Rakitnice na Timoku boj, u kojemu biaše Turci sa svim potučeni.

U bitki na 18 kod velikog izvora oganj biaše prežestok, te srbsko topništvo uzrokovaše Turcima gubitak, što se ociniti može na 2 — 3000 ljudih, izmedju kojih više višjih častnikah. Pri toj zgodi Srbi neizgubiše nijedan top, kako Turci tvrde nego sabraše na bojištu dosta turskog oružja.

— 24 srpnja. Alimpića je izminio ruski pukovnik Komarnikov. Černajev je prispio u glavni stan kneza Milana.

U jednom razgovoru sa dnevničarom Ristić je uvirio, da će Srbija do malo kripko prići na nasrtaj.

— 25 srpnja. Čolak Antić utvrdjuje se kod Sienice. General Zach prekinuo je prugu te održao je proti Mehemed Aliu podpunu pobidu; topništvo srbsko se je odlikovalo, razvaliv mnogo turskih topovah; 400 turskih robovah ostaše u rukama srbskim. Zach kreće prama Sienici.

Glavni stan kneza Milana prenosi se u Ćupriju. General Černajev ište usridotočbu zapovidništva nad vojskom. Ravnateljstvo zdravstvenih satnijah primio je lićnik cara Aleksandra.

— Zadnje visti sa bojišta dadu predmniti, da se srbska vojska na svim stranama povlači natrag.

— 26 srpnja. Kažu, da će prefekt iskati od sugradjanah, da mu sobstveno oružje predadu.

Černajev je uspio ujediniti zapovidništvo; očekivaju se bojevi odlučni u položajima, dobro utvrdjenim; o strategičkoj osnovi strogo se svaka taji.

Digitized by Google

Berlino, 22 luglio. Un articolo uffizioso nel giornale *Post* propone la formazione d'una federazione danubiana sotto il protettorato austriaco; la Serbia, il Montenegro e la Rumenia del tutto indipendenti; la Bulgaria costituita in uno stato sotto un granprincipe russo, la Bosnia annessa all'Austria; il rimanente della Rumelia con Costantinopoli resterebbe alla Turchia, la Grecia sarebbe ingrandita colle isole dell'Arcipelago.

— 24 luglio. La Russia tentò fino ad ora invano di contrarre qui un prestito.

— 26 luglio. La *Provinzial Correspondenz* reca che il generale Tann consegnò all'Imperatore germanico in Gastein l'invito del re di Baviera ad assistere alla rappresentazione della trilogia di Wagner in Bayreuth.

Nuova-York, 23 luglio. Lerdo Tejada fu a grande maggioranza eletto a presidente della repubblica del Messico.

Atene, 22 luglio. Dopo il ritorno del Re la camera sarà convocata a sessione straordinaria. Fu respinta la domanda della Turchia di confiscare i 5 cannoni destinati al Montenegro, e che si trovano momentaneamente a Corfù.

Monaco, 25 luglio. La camera accolse il progetto di legge concernente i crediti per bisogni straordinari dell'esercito. riducendo però a 12,190,072 marchi la somma di 16,257,800 marchi richiesta dal governo. — Il ministro della guerra dichiarò che una commissione di periti riconobbe che, per uso di guerra, possono servire i fucili sistema Werder.

Copenhagen, 25 luglio. I Reali di Grecia sono arrivati e proseguono domani per Pietroburgo.

— 27 luglio. I reali di Grecia e di Danimarca partirono per Pietroburgo accompagnati dalla principessa Thyra e dal principe Valdemaro.

Paračin, 23 luglio (sera). Il generale Cernajeff è qui giunto affine di recare al principe dei circostanziati ragguagli sull'andamento della guerra; Milan lo abbracciò e baciò. Furono arrestate dodici spie turche ed inviate a Požarevac per essere giudicate. Venne chiamata sotto le armi la terza leva.

Quaranta famiglie bulgare passarono il confine per sfuggire ai circassi che massacrano donne e fanciulli, rapiscono le fanciulle ed incendiano villaggi. Un corpo di volontari serbi giunse in tempo per salvare i fuggenti dalle vicinanze di Pirot.

Pietroburgo, 24 luglio. Il principe Windischrätz è qui giunto da Vienna in missione speciale; l'ambasciatore austriaco Langenau fu ricevuto dall'Imperatore in udienza privata.

Bucarest, 25 luglio. La camera respinse il progetto di componimento coll'imprenditore dei lavori ferroviari, Crawley, ed adottò invece la proposta a modificazione della legge comunale. Sta oggi all'ordine del giorno il trattato commerciale colla Russia. Il senato, per difetto di numero, non tenne seduta. Le comunicazioni postali sono interrotte causa il crollo del ponte ferroviario presso Roman.

— 27 luglio. La camera ha preso a discutere il trattato di commercio e navigazione con la Russia.

Cetinie, 26 luglio. I turchi sono entrati in trattative pella capitolazione di Nevesinje; tutta la Zenta, che conta 3000 combattenti, è insorta.

Roma, 27 luglio. Il presidente del consiglio, Depretis espresse al Senato, chiamato ieri a votare nuovamente la legge sui punti franchi, il desiderio del ministero di possederne la fiducia, e respinse la taccia di voler esercitare qualsiasi pressione sulla camera vitalizia. Il progetto di legge fu accolto con 114 voti contro 102.

Kissingen, 26 luglio. Il principe Bismark è partito colla famiglia.

Notizie locali e provinciali.

Il sig. de Saint-Marie fu nominato vice-console francese a Ragusa ed è stato gia in tale qualità riconosciuto dall'i. r. governo centrale marittimo.

Berlin, 22 srpnja. Jedan službeni članak dnevnika *Post* predlaže sastavljenje jednog dunavskog saveza pod zakriljem austrianskim. Srbija, Crnagora, i Rumunjska neka budu sa svim slobodne, Bugarska neka se uredi u državu pod jednim velikim knezom ruskim, Bosna da se Austriji pridruži, ostala Rumelija sa Carigradom ostala bi Turskoj; Grčka bi se povećala sa otocima arhipelaga.

— 24 srpnja. Rusija je do sada zalud pokušala, da ovdje najam učini.

— 26 srpnja. *Provinzial Correspondenz* imade, da je general Tann nimačkom caru u Gasteinu predao poziv bavarskog kralja, da prisustvuje prikazanju triloga Wagnerova u Bayreuthu.

Nova-York 23 srpnja. Lerdo Tejada bi velikom većinom odabrat predsidnikom meksikanske skupnovlade.

Atina, 22 srpnja. Iza povratka kralja kuća će biti sazvata na izvanredno zasidanje. Bi odbit zahtiv Turske, da se uzapte pet topovah, odredjenih za Crnugoru, što se sada u Krfu nahode.

Monakov, 25 srpnja. Kuća je primila zakonsku osnovu glede veresijah za izvanredne potribe vojske, nu obaliv na 12,190.072 marakah svotu od 16,257.800 marakah, po vladi zaiskatu. — Ministar rata očitovaše, da je jedno povirenstvo vištakah izreklo da puške sustava Werderova mogu služiti za rat.

Kopenhagen. 25 srpnja. Kraljevići grčki prispili su, a sutra nastavljaju put Petrovgrada.

— 27 srpnja. Kraljevići grčki i danski otidjoše put Petrovgrada, praćeni vojvodkinjom Thyrom i vojvodom Valdemarom.

Paračin 23 srpnja. (u večer). General je Černajev stigao amo, za potanko obavistiti kneza o ratnim poslima; Milan ga zagrli i poljubi. Biaše zatvoreno 12 turskih uhoda i poslati u Požarevac, za biti sudjeni. Pod oružje je pozvata treća vrsta.

Četrdeset obitelji bugarskih pridjoše priko granice za izbići Čerkezima, koji mrcvare žene i dicu, grabe divojke te pale sela. Jedna srbska četa na vrime dodje da spasi bigunce iz okolice Pirota.

Petrovgrad, 24 srpnja. Princ Windischgrätz je amo stigao iz Beča kao osobiti poslanik; car je primio austrianskog poklisara Langenau-a u osebnom sasluhu.

Bukarešt, 25 srpnja. Kuća je odbila predlog nagodbe sa poduzetnikom željezničkih radnjah, Crawleyom, a primi na suprot predlog radi preinake občinskog zakona. Staroviće, radi manjkava broja, nedržaše sidnicu. Poštarska obćenja su prekinuta radi srušenja željezničkog mosta kod Romana.

— 27 srpnja. Kuća je stala razpravljati trgovački i brodarski ugovor sa Rusijom.

Cetinje, 26 srpnja. Turci su se upustili u dogovor radi predaje Nevesinja; sva Zeta, što broji 3000 oružanikah, ustala je.

Rim 27 srpnja. Presidnik vića Depretis očitovao je jučer staroviću, opet pozvatom da glasuje o slobodnim točkama vladinu želju, da pouzdanje istoga zadobije te odbilo je potvoru, da hoće ikakav pritisah vršiti na doživotnu skupštinu. Zakonska osnova bi primljena sa 114 glasovah proti 102.

Kisingen, 26 srpnja. Knez Bismark je odputovao sa obitelju.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Gosp, de Saint-Marie bi imenovat poodkonsulom francuzkim u Dubrovniku te je u takvom svojstvu već bio priznat od c. k. pomorske vlade.

Domenica, 30 luglio, il nostro bravo Papadopoli darà un'ultima recita nel Teatro Nuovo col concorso di vari dilettanti. Si rappresenterà la commedia in 2 atti di Riccardo Castelvecchio: *La polvere negli occhi* o *ciarlatani del secolo*, e la nuovissima commedia in dialetto veneziano, scritta espressamente pel Papadopoli: *Bronze coverte* ovvero *una mascherata*.

Negli intermezzi la banda cittadina suonerà scelti pezzi musicali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Ragusa, 25 luglio. Sulla battaglia di Bišćina abbiamo i seguenti particolari: Domenica, 23 corr., Stanko Radonić era postato presso Bišćina, sulla strada che conduce a Mostar, con 3 battaglioni; altri 3 battaglioni occupavano la strada di Konica ed uno stava presso Kasaba.

Stanko Radonić, attaccato da Muktar-pascià con forze maggiori, dopo una lotta di 5 ore fu respinto colla perdita di 40 morti e 100 feriti.

In seguito a ciò tutta l'armata montenegrina si ritirò e si concentrò a Korito.

Belgrado, 25 luglio. (Ufficiale.) Ieri l'armata comandata dal gen. Zach ebbe su tutta la linea degli scontri colle truppe turche. Presso Javor in seguito ad un vittorioso combattimento di sette ore furono smontati parecchi cannoni turchi. Presso Vasiljević i serbi si trincerarono nelle posizioni prese ai turchi. Nella direzione di Sienica i serbi s'impossessarono di parecchie trincee e villaggi turchi.

Cattaro, 26 luglio. Quindicimila turchi, che da Scutari e dai dintorni, raccoglievansi da otto giorni a Podgorica, attaccarono all'alba dei 24 corr. i Kuči da tre punti, cioè, da Fundina, da Podgorica-Medun e da Doljane.

I montenegrini, a tempo prevenuti, ricevettero l'attacco turco in tutti i tre luoghi, cioè, a Fundina la truppa diretta dal vojvoda Plamenac, a Medun quella comandata dal vojvoda Miljanov e dal *serdar* Kusovac, ed a Doljane quella diretta dal comandante in capo Božo Petrović.

Il combattimento durò fino a notte. I turchi furono respinti su tutta la linea con forti perdite ed inseguiti sino alle vicinanze di Podgorica.

È probabile che i turchi rinnovino l'attacco in seguito all'arrivo di nuove truppe sbarcate ad Antivari.

Belgrado, 27 luglio. (Ufficiale). L'infanteria serba impedì il tentativo fatto ieri dall'armata turca di passare il Timok presso Vrazogrnci.

Derviš-pascià fu ai 24 corr. completamente battute a Dugapoljana da Čolak-Antić. I serbi fecero grande bottino.

Čolak-Antić fu nominato comandante dell'armata dell'Ibar in luogo di Zach, che si ammalò.

Ragusa, 29 luglio. Ieri mattina 16 tabor turchi dell'armata di Muktar-pascià attaccarono i montenegrini presso Trbica. Dopo un ora di accannito combattimento i turchi furono respinti con gravi perdite e molti prigionieri, tra i quali Osman-pascià.

Cattaro, 29 luglio. Ieri i turchi attaccarono di nuovo i Kuči uniti ai montenegrini presso Medun. Il combattimento durò tutta la giornata. I turchi furono respinti, lasciando sul campo cannoni, fucili e munizioni.

Kundmachung.

Vom Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section wird hiemit bekannt gegeben, daß an der k.k. Marine Akademie zu Fiume das Studienjahr in der Folge am 16 September beginnt und der Termin für die Aufnahmsprüfungen der Aspiranten auf die Zeit vom 10 bis 15. September verlegt wird.

Die Gesuche um die Aufnahme in die k.k. Marine Akademie werden demnach künftighin bis längstens 10.ten August beim Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section einzubringen sein.

In betreff des Beköstigungs-Pauschales für Zahlplätze in der k.k. Marine Akademie wird veröffentlicht, daß dasselbe hinfort für einen ganzen Zahlplatz 600 fl. einen halben freien Platz 300 fl. beträgt.

Für die gegenwärtig in der Marine Akademie befindlichen Zöglinge jedoch, ist das Beköstigungs-Pauschale auch fernerhin in dem bisherigen Betrage zu erlegen.

Wien am 13 Juli 1876.

Vom k. k. Reichs-kriegs-Ministerium-Marine Section.

Segue il 1 Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	28 Luglio	29 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 70	65.60
„ „ argento	„ „ srebru	69. 20	69.20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	113. —	112 88
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	867. —	862 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	143 20	142.—
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124. 20	123. 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 50	112. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 87½	9. 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 82	5. 84
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 80	60. 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 305-c. s. d. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. decreto 11 corr. N. 2248 dell' eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di maestro presso la scuola popolare maschile di una classe in Fort'-Opus (Narenta) circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità d' alloggio col diritto all' aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell' istruzione, col tramite dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale, se nò, direttamente, produrre la propria supplicazione al consiglio scolastico locale di Fort'-Opus corredandola di documenti comprovanti l'età, gli studi percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari, la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 16 luglio 1876.
Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 185-c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola popolare femminile di Sebenico circondario di I classe con lingua d' istruzione slava, deve essere coperto col principio del p. v. anno scolastico il posto di maestra assistente, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte autorità se impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi porcorsi, i servizi eventualmente prestati e l' abilitazione al magistero oppure di avere con successo sostenuto l' esame di maturità.

Sebenico 18 luglio 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 2301-c.s.p. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre p. v.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. consiglio scolastico provinciale in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi studj maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione.

Si avverte in fine, che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi, di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 14 luglio 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2304-c.s.p. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da f. 100 e f. 150 v. a. derivanti dalla stazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto fino al 30 settembre 1876.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora:
2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;
3. il numero di fratelli e delle sorelle, indicando se taluno d' essi gode od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato ed alla sua famiglia.
5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici di almeno dei due ultimi semestri.

Zara, 15 luglio 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2345-V. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di inserviente presso l' i. r. dogana di Macarska coll' anno soldo di fior. 250, coll' aggiunta di attività di annui fior. 62:50 e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tale posto riservato in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di 4 settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la conoscenza, nel leggere e nello scrivere, delle lingue del paese italiana e slava.

Spalato, 22 luglio 1876.
Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 925-pr. 1—3
AVVISO.

Si apre il concorso al posto di cursore presso questo i. r. tribunale di circolo col salario di f. 300 all' anno, aumentabile a f. 350, e l' aggiunta di attività del 25%.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a questa presidenza o direttamente, o se addetti a qualche pubblico ufficio mediante le preposte autorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno 8 del venturo agosto; comprovando con documenti originali, od in copia autentica, l' età, l' attitudine fisica, i servigi prestati, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, nonchè estendere relazioni giudiziali; e dovranno indicare se si trovino in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionari del tribunale stesso.

Natičaji.

Brs 305-u. k. v. 3—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 10 tek. br. 2248 uzv. c. k. uč. pokr. vieća otvora se natječaj na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne učione za djećake u Opuzenu (Neretve) š. okoliš II razreda, sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874, i sa stanarinom uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Tko bi se hotio natjećati, morati će, akoje učitelj, putem nadvrženoga c. k. uč. kot. vieća, ako ne, neposredno podnjeti svouj molbu učion. mjest. vieću u Opuzenu priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, da dobro poznaje hrvatski i talijanski jezik, i da je zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana, po prvom uvršćenju u „Objavitelj Dalmatinski".

Makarska 16 srpnja 1876.
Od c. k. uč. Kot. Vieća.

Br. 185-K.S.V. 2—3
OBJAVA NATIČAJA.

Kod pučke učione za ženskiće u Šibeniku u okolici I razreda, sa naukovnim jezikom slovinskim, ima se s' početkom dojduće skulske godine otvoriti misto učiteljice pomoćne, s' kojim spojena je plaća odredjena zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874.

Naticateljice triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave u službenom listu molbenice svoje ispravama podkripljene podnesu uprav, ili ako su namišćene, priko pridstavljenih. Vlastih skulskom Viću mistnom u Šibeniku dokazujuć dobu života, svršene nauke, službe može biti obavljane, i usposobljenje na obučavanje, ili da su ispit dozrelosti s' dobrim poslidkom položile.

U Šibeniku, 18 srpnja 1876.
Od c. k. kotarskog skulskog Vića.

Br. 2301-P.S.V. 2—3
OBJAVA NATIČAJA.

Za dojdući skulsku godinu 1876-77 raspoložive su nikoje podpore brodarstvene od fiorina 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na učenje dvogodišnjeg tečaja brodarstvena kod brodarstvenih učionah.

Radi udiljenja takovih podporah otvora se naticaj do svèršetka dana 30 rujna o. g.

Naticatelji treba da molbenice svoje podnesu c. k. skulskom Viću pokrajinskom u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga zavise, zakonitim ispravama dokazujuć dobu života, svèršene nauke, da su zdrava i čvèrsta tila, i da im s' dobrim poslidkom ospice navèrnute biše.

Osim toga se iziskuje da svaki pridloženik naznači dobra, koja može biti on, ili njegova obitelj posiduje, broj braće i sestarah; da li je ko od njih uživao, ili uživa koju pripomoć iz javnih, ili iz drugih zakladah.

Pri udiljivanju takovih podporah najviše će se u obzir uzeti oni naticatelji, koji su veće nauke izučili, ili se već uče u brodarstvu.

Najposli napominje se da ako bi medju naticateljima bilo mladićah koji bi stoperv s' početkom dojduće skulske godine stupili u prvi tečaj brodarstveni, odluka će na njihove molbenice sliditi pokle tri miseca uredno pohode učionu kao učenici javni.

U Zadru 14 srpnja 1876.
Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Vića.

Br. 2304-P.S.V. 2—3
OBJAVA MATIČAJA.

Za dojduću skulsku godinu razpoložive su nikoje podpore državne od fior. 100 i fior. 150 a. v. iz oskrbe ukinutog hranilišta zadarskog, koje su naminjene na korist mladićah dalmatinskih, iznimice za učiti se u sridnjim učionama.

Natičaj za višerečene podpore otvoren je do dana 30 rujna 1876.

Naticatelji treba da uz pridnaznačeni rok molbenice svoje podnesu dotičnim kotarskim Poglavarstvima preko Upraviteljstvah gjinazijalnih, ili realkah ako se već uče, dokazujuć:

1. dobu života, misto rodjenja, i sadašnje prebivalište;
2. ime i stališ roditeljah, i da li su u životu;
3. broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživao, ili uživa koju podporu, ili misto bezplatno u kom uzgojištu, i na račun čije zaklade;
4. imanje, i na koje koristi, koje pripadaju pridloženiku, ili obitelji njegovoj;
5. napokon, svršene nauke uz prilog skulskih svidočnicah barem od zadnja dva polugodišta.

U Zadru, 15 srpnja 1876.
Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Vića.

Br. 2345-V. 2—3
OBIAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista poslužnika kod c. k. carinare u Makarskoj s' plaćom godišnjom od fiorinah 250 uz doplatu aktivne službe od florina 62:50, i uživanje odore.

Naticatelji za to misto, koje se na temelju zakona 19 travnja 1872 (List Zak. za Ces. Br. 60) priuzdèržava vojnicima, treba da dotične prošnje svoje uz rok od četiri nedilje danah podnesu ovom upraviteljstvu, dokazujuć naslove svoje i da umidu štiti i pisati, i da poznaju jezike zemaljske italijanski hrvatski.

U Splitu, 22 sèrpnja 1876.
Od c. k. kotarsko financijalno upraviteljstvo.

Br. 925-pr. 1—3
OBJAVA.

Otvora se natičaj za misto uredovnog poslužnika kod ovog c. k. okružnog suda sa 300 fior. plaće na godinu, povisive na f. 350, i uz doplatu službe aktivne po 25 na %.

Naticatelji treba da uz rok od četiri nedilje danah, od 8. dana dojdućeg kolovoza, molbenice svoje podnesu ovom pridsidništvu uprav, ili, ako su kod kog javnog Ureda u službi, priko pridstavljenih Vlastih, izvornim ili u virodostojnom prepisu ispravama dokazujuć dobu života, tilesnu sposobnost, obavljane službe, da poznaju oba jezika zemaljska, da umidu štiti i pisati, i sudbene izvištaje napisati; zatim triba da naznače jesu li, i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' kojim god službovnikom istoga sudca.

Digitized by Google

Il posto, giusta la legge 19 aprile 1872, è riservato a bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare. Ed aspirando essi al posto, dovranno comprovare, oltre i suddetti requisiti, il possesso del certificato sul diritto acquisito, e di godere la sudditanza nei regni e paesi rappresentati dal consiglio dell' impero.

Si avverte infine che pel posto in concorso non vi sono individui prenotati.

Spalato, 22 luglio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. tribunale di circolo.

Misto to po zakonu 19 travnja 1872, priuzdržava se nižjim častnicima, koji su svršili vojničku službu. I proseć oni to misto triba da dokažu, osim višerečenih svojstvah, da posiduju svidočnicu o dobivenom pravu, i da uživaju podaničnost u kraljevinama i zemljama zastupanim na cesarevinskom viću.

Napokon se napominje da za ovo misto neima osobah upisanih.

U Splitu 22 srpnja 1876.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

3. 411-G. St. 2

Concurs-Ausschreibung

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer Regelung in Schlesien ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von drei (3) Gulden ö. W. provisorisch zu besetzen. Bewerber um diesen Posten haben ihr eigenhändig geschriebenes, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufnahme und Kenntniß der Landessprachen belegtes, an das k.k. Finanz-Ministerium gerichtetes Competenz Gesuch im Dienstwege, eventuell im Wege der k.k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 31 Juli 1876 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Troppau am 6 Juli 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer Landes-Commission.

Summer m. p.

Editti.

N. 1274-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del primo, secondo e terzo incanto della possessione delli Giorgio fu Giovanni e Pietro fu Giorgio Ronas da Pepin di Canali oppignorato da Giovanni Reglia qual curatore del fedecommesso Baldassare Dobroslavić da Ragusa restano fissati i giorni 11 agosto, 11 settembre 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1,a pub. al N. 59).

Ragusavecchia, 30 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

DIFFIDA.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Marinović Sarenko che gli venne destinato in curatore Giovanni Marinović acciò lo rappresenti all' aula indetta nel giorno 16 agosto 1876 alle ore 9 antim.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola, 31 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4206-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente Antonio Novaković essergli stato deputato in curatore Pietro Novaković da Blatta, lo si cita a comparire all' udienza indetta pel giorno 18 ottobre alle ore 9 a. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 10 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 823-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei due terreni Pod Pluzine, ed il terzo na Razećki Konao, oppignorati da Lazo Vucenov Davidović ai min. figli di q.m Božo Zamagna e stimati complessivamente a fior. 768 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3117-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 7 agosto e 7 settembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dal sig D.r Agostino Cindro, da Spalato a Nicolò Smaljanovich da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Sebenico 28 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2068 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica conoscenza che nei giorni 10 agoste, 11 settembre e 11 ottobre 1876 si terranno i plici incanti dell'immobile contemplato dalla prima inserzione pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 59)

Spalato, 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1117-civ. 3—3

EDITTO

Pella vendita del terreno ed accessori esecutato dall' i. r. procura di finanza alli Vincenzo Vodopić e Teresa Alessandri, vennero fissati i giornj 11 agošto, 11 settembre e 11 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Ragusavecchia 5 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1977-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Giovanni Raskovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Cattaro 22 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 798-civ. 2—3

EDITTO.

Si terranno nelle giornate dei 11 e 31 agosto a. c. i duplici incanti per la vendita dello stabile esecutate Spiridione Jovanovich alla eredità giacente di Gaspara Jovanovich in Popovich, rappresentata dal curatore Tomaso Columbarich.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Risano 29 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3565-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 16 novembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Giovanni Raimondi alli Filippo, Catterina ed Elena q.m Marco Mialjevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 846-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita esecutiva dei due terreni a Bugliarizza-Moris e Pod Spille, oppignorati da Filippo Kessler Proc sostituto di Nicolò Pigassi, a Vido Nikov Radović, e stimati complessivamente a fior. 3240.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua 3 luglio 1776.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4626-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Gerčić all' or defunto Francesco Parać ola agli eredi Antonio e Giovanni Parać ed Elena ved. di Francesco Parać vennero fissati i giorni 19 agosto e 22 settembre dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Spalato 7 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3689-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 17 novembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto all' eredità di Sime Ljncev q.m Luka rap. dal curatore avv. D.r Dimitrovich.

(Vedi 1.a pua. al N. 59).

Sebenico 15 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 659 2—3

EDITTO.

Nei giorni 16 agosto, 15 settembre e 20 ottobre 1876 dalle ore 9 alle 12 mer. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dello stabile oppignorato da Nicolò Pegassi agli eredi di Ivo Lucić.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua li 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2851 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Vasko Popar da Dernis a Glišo Džigo q.m Ilija da Žitnić, restano fissate le giornate dei 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre a. c.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 60).

Dernis 13 luglio 1876.

Dall' i. r.Giudizio Distrettuale.

N. 2706-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis, a Mijo, Kata ed Ivanica q.m Jure Malenica da Kljuć, restano fissate le giornate dei 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Dernis, 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2765-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distaettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo nei giorni 1 e 29 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica o Dubje esecutati dalli Gaetano F. D r Bulat e da Filomena Camber vedova Bali o da Spalato a Stefano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q.m Stefano da Ložišće, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nell' anteriore editto 24 settembre 1873 N. 4392, pubblicato nell'"Avvisatore Dalmato" N. 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 4 gigno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettrale

N. 2646 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto; 22 settembre e 20 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa, posta nel villaggio di Bobovišće in civici N.ri 50, 55 e 64 con cortile a ponente, coperta con placche a pianterreno, tra confini da levante strada nuova che conduce a Milnà, da ponente strada comune mediante cortile, da mezzodì casa nuova dell'esecutato Marangunić e tramontana Pietro Catanić. esecutata da R. Ignazio Porlitz rapp. dall' avvocato D.r F. Bulat a Francesco Marangunić q.m Matteo da Bobovišće e stimata fior. 339,60 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 339:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore dell' estimo nei primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titole di vadio dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio nel caso si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 29 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 1571 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 agosto, 29 settembre e 2 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović agli eredi q.m Bariša Paić da Rupe e stimati fiorini 1443 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1443.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima ed al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, ad eccezione della parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni da subastarsi siti in Rupe.

1. Terreno arativo d.to Podvornica sotto la casa di Jure Matas, fra confini da borra Mile Mandušić, da scilocco Pasko Mandušić, da levante Jure Matas, da ponente Jaruga e quindi vignate Matasovac dei debitori. estesa giornate $1^1/_2$ stimato . f. 150

2. Terreno vignato ed olivato d.to Matasovac, fra confini da borra-tramontana Toma e Peter Mandušić, da scilocco Marko e Vranje Crnjak indi Grgo Zorica, da levante il terreno Podvornica descritto ad 1 e da ponente Vranjaz, Paval e Pere Marasović, dell' estesa di zappe 12 con entro N. 60 olivaj, stimato . . „ 390

3. Terreno vignato d.to Pisak, dell' estesa di 12 zappe con entro 94 olivaj e 16 fiçaj, fra confini da borra fosso, da scilocco Josip Paić Budiša, da levante Paško Mandušić, da ponente Josip Paić e quindi stradicella, stimato . . . . . „ 528

4. Terreno arativo d.to Luka, fra confini da borra Pilip Grgo, Ilija, Lucia e Jure Verović, da scilocco stradicella che attraversa la campagna, da ponente Jaruga e da levante Toma Mandušić, e quindi Jaruga, dell' estesa di giornate $2^1/_2$, stimato . . . „ 375

Totale d' estimo f. 1443

Scardona li 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 3596-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 22 agosto e 22 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti appartenenti alla massa oberata di Antonio Sare da Zlarin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima di ogni singolo ente.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sull' offerta.

3. La vendita seguirà tanto complessivamente quanto partitamente, a secondo dell' offerto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta a Zlarin al civ. n.ro 164, costruita con muri a calcina, a due piani con cantina e scala esterna, confina da mezzogiorno strada e mar, scilocco strada e Gasparo Beban, borra Maria moglie di Nicolò Macale, maistro orti di Giovanna Sare.

2. In Magargna. Le ragioni coloniche sulla proprietà dei reverendissimi canonici capitolari, nel terreno incolto di gognali $1^{1}/_{4}$, con 7 olivi, fra confini da borra Giovanna Caloper, scilocco Girolamo Beban mezzogiorno strada, levante Girolamo Beban, si corrisponde la domenicale del 5° sopra i soli olivi.

3. Lovischia Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra nel terreno vignato di gognali $^{1}/_{2}$, con 5 ulivi soggetto al 5° confina da borra eredi q.m Simeone Branizza, scilocco Ive Sare q.m Mate, mezzogiorno Antonio Lovčev Marković, tramontana Marco Branizza.

4. Lovischia grande. Le ragioni coloniche, sulla proprietà come sopra, nel terreno vignato di gognali 2, con olivi 18, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare scilocco Girolamo Branizza mezzogiorno Joso Sare, tramontana Stipe Sare q.m Marco.

5. Lovischia Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di gognali $1^{1}/_{2}$ giovane impiantato, con olivi 12 soggetto al 5° confina da borra Ive Marin, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno famiglia Branizza, maistro eredi Marco Manos.

6. Gnivizza. Le ragioni coloniche nella proprietà come sopra nel terreno vignato di $^{1}/_{4}$ di gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Joso Sare, maistro Joso Sare, mezzogiorno e scilocco strada.

7. Gnivizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, attiguo al precedente, incolto, di gognali 1, con olivi 2 ed $^{1}/_{8}$ di gognale impiantato a viti, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Tomizza ved.a di Ante Sare, mezzogiorno Stefano Sare, e maistro strada.

8. Gnivizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale, con 4 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada Nicolò e Cesare Macale, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro, Giovanni Cikutović.

9. Gnivizza. Le ragioni coloniche come, sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con ulivi 1 soggetto al 5° confina da borra Giovanni Cikutović, maistro Joso Sare, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Stipe Sare.

10. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{2}$ gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, q.m Giacomo, scilocco lo stesso Sare. mezzogiorno Giuseppe Sare q.m Mate e maistro Nicolò e Cesare Macale.

11. Jassena. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{3}/_{4}$ di gognale, con 2 ulivi ed un fico, soggetto al 5° confina da borra Michele Sare, scilocco eredi Tabulo Telentor q.m Girolamo, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare.

12. Borovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $1^{1}/_{2}$ con 10 olivi e 7 ficaje. soggetto al 5° confina da borra Mate Allexa, scilocco Jacov Beban, mezzogiorno strada maistro Stefano Sare.

13. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale con 2 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare, scilocco Giuseppe Jacovizza q.m Sime mezzogiorno Tomizza vedova di Antonio Sare e maistro il seguente terreno.

14. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato di $^{1}/_{4}$ di gognale con 3 piante di olivo, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco il precedente terreno, maistro e mezzogiorno strada.

15. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con olivi 3, soggetto al 5° confina da borra Ante Macale, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Josso Sare e maistro Matteo Azzalin.

16. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra. terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale, soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Beban Tommaso q.m Antonio e Giovanni Sare q.m Matte.

17. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di un gognale, con 3 ulivi e 4 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Tommaso Beban, scilocco Stefano Sare q.m Marco, maistro Tommaso Beban, mezzogiorno Marco Branizza.

18. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di gognali $1^{1}/_{2}$ con olivi 4 e 3 ficaje, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Stipe Sare e maistro Stipe Sare.

19. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di gognali $1^{1}/_{2}$ con 5 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Tommaso Beban, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco.

20. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, sul terreno vignato di $^{3}/_{4}$, di gog. con 2 olivi e 3 ficaje, soggetto al 5° confina scilocco Rocco Perizza, borra Mate Alfier, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

21. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno, vignato di $^{1}/_{8}$ di gognale, con un olivo soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Giacomo, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Stipe q.m Giacomo Sare, e maistro Nicolò Beban di Alfier.

22. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{2}$ gognale, con olivi 4 e 2 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Marianna ved.a di Giovanni Miškov, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno strada e maistro la stessa Miškov.

23. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{16}$ di gognale con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Mate Alfier, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Stefano Sare q.m Marco, e maistro il seguente terreno.

24. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $1^{1}/_{2}$, con 8 ulivi e 4 ficaje, soggetto, al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco. scilocco Josse Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Alfier e maistro strada.

25. Gracina. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale con 3 olivi, e 3 ficaje soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Mió Sare maistro Ante Vukov q.m Matte.

26. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con olivi 5 soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte maistro Ante Vukov, mezzogiorno strada.

27. Poglie. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Adum, maistro Tomiza vedova di Ante Sare.

28. Strana. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $2^{1}/_{2}$ con $^{1}/_{2}$ gognale di incolto, con 7 ulivi, 4 ficaje e 3 piante marasca, soggetto al 5° confina da borra Tomizza Biberizza, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tomizza relitta di Ante Sare e maistro Giovanni Maglizza.

29. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di $^{1}/_{2}$ gognale, senza alcuna pianta, soggetto se fosse attivato al 5° confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe q.m Jakov Sare, e maistro Giovanni Sare.

30. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto di $^{1}/_{4}$ di gognale, senza piante soggetto al 5° se fosse attivato confina da borra Stefano Sare, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Michele Sare, maistro Giovanni Sare q.m Matte.

31. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali 1 soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Ive Sare, q.m Matte, e maistro Nicolò Vukov Anicin.

32. Klepaz, Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali 2 con un uliva, soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco Stefano Sare q.m Stipe, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco, e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

33. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{4}$ di gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Joso Sare q.m Matte, mezzogiorno lo stesso Sare, e maistro Stefano Sare q.m Marco.

34. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno, svegro di 1 gognale con 5 olivi, soggetto al 5° confina da borra, Joso Sare, scilocco strada, mezzogiorno strada e maistro Stefano Sare q.m Marco.

35. Oklepaz. Le ragioni coloniche come sopra. Nel terreno vignato di gognali $^{3}/_{4}$ con 14 olivi, soggetto al 5° confina da borra, strada, scilocco Gaspero Branizza, mezzogiorno strada e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

36. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{16}$ di gognale, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco Stefano Sare q.m Giacomo, mezzogiorno e maistro strada.

37. Klepaz. Le ragioni cololniche, sulla proprietà come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{16}$ di gognale, seggetto al 5° fra confini da borra Joso Sare q.m Marco, scilocco Gaspero Branizza da mezzogiorno strada, e da maistro Michele Sare.

38. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale, con olivi 4 soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Giovanni Sare, q.m Matte e dagli altri lati strada.

39. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di 1 gognale, con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Giovanni Macale q.m Antonio, mezzogiorno Sime Morovich, maistro Ivan Illin.

40. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con 3 ulivi soggetto al 5° confina da borra Joso Sare, scilocco Rocco Macale, mezzogiorno Michele Sare, e maistro Stipe Sare q.m Marco.

41. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{8}$ di gognale, con 1 olive soggetto al 5° confina da borra Joso Sare e maistro il seguente terreno, scilocco Rocco Macale, e mezzogiorno Joso Sare.

42. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{4}$ di gognale, con un olivo, soggetto al 5° confina da borra Joso Sare scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro il seguente terreno.

43. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $^{1}/_{16}$ di gognale, con 1 olivo soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco il suddetto terreno mezzogiorno Zukrov, e maistro Stefano Sare.

44. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{8}$ di gognale, con un olivo, soggetto al quinto, confina borra Stipe Sare, maistro Stipe Biossich, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Bare Kursar.

45. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con un olivo, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Joso Sare e maistro Stipan Sare.

46. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^{1}/_{4}$ di gognale, con 2 ficaj, soggetto al 5° confina, da borra strada, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso.

47. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con un ulivo, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Girolamo Beban, mezzogiorno strada e maistro Giuseppe Sare.

48. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $^{1}/_{2}$ gognale, con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Vuzzulin, mezzogiorno Tomizza ved.a di Ante Sare, e da maistro strada.

49. Boke. Le ragioni coloniche, come sapra, terreno vignato, di gognali uno con 4 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Ive Stretto q.m Frane, mezzogiorno Frane Pavić e maistro Ante Dean.

Srima nel comune cens. di Zaton.

50. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche sulla proprietà degli eredi Mattiazzi q.m Giacinto, nel terreno vignato, di un gognale, con 7 ulivi, soggetto al 4° confina da borra Ante Berović, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tommaso Beban, maistro Tomizza ved. Beban.

51. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche come sopra terreno vignato di un $^{1}/_{4}$ di gognale con tre ulivi soggetto al 4° confina da borra Ante Berovich, scilocco Stefano Sare mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso Sare.

52. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche, come sopra, terreno incolto di $^{1}/_{4}$ di gognale con 2 ulivi, soggetto al 4° confina da borra Stipe Sare, scilocco il seguente terreno, mezzogiorno Stipe Giurgia, e maistro Michele Sare.

53. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di gognali $1^{1}/_{2}$, con 6 olivi, soggetto al 4° confina da borra Stipe Sare, scilocco strada. mezzogiorno Cata ved.a di Rocco Giurgiev, maistro il suddetto terreno.

Zablaće del comune censuario del Campo d'Abbasso.

54. Cassum. La proprietà del terreno vignato, di gognali $^{1}/_{8}$ con 5 ulivi, confina da borra Giacomo Senicco; e pegli altri latti strada.

55. Dianizze. Le ragioni coloniche nella proprietà del seminario di Spalato, terreno vignato, di un gognale, con 9 ulivi e 2 ficaje, soggetto al 6° confina da tramontana strada, borra Stipe Sare, scilocco Antè Antić. mezzogiorno Michele Sare.

56. Dianizze. Le ragioni coloniche come sopra, sul terreno vignato, di gognali $1^{1}/_{4}$ con un olivo e 2 ficaje, soggetto al 6° confina da borra Tomizza Sare, scilocco Rocco Antić, mezzogiorno Giacomo Tabulov, e maistro strada.

57. Blatto. Le ragioni coloniche, proprietà Gliubić, di 5 gognali, con 17 ulivi, soggetto al 5° confina da borra Ante Sare, da scilocco il seminario di Spalato, maistro strada, mezzogiorno Marco Lexaja.

58. Blatto la proprietà del terreno vignato di gognali $1^{1}/_{4}$ con 2 olivi, confina da borra saline scilocco, Stipe Sare q.m Giacome, mezzogiorno il suo terreno.

59. Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà del seminario di Spalato, vignato di gognali $2^{1}/_{2}$ con 20 olivi, soggetto al 7° confina da borra Mio Sare, scilocco Stefano q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare, q.m Marco, e maistro il precedente terreno.

60. Blatto. La proprietà del terreno vignato, di $^{3}/_{4}$ di gognale, con 4 olivi, confina da borra saline, scilocco Stipe Sare q.m Marco mezzogiorno Michele Sare maistro Stefano Sare.

61. Blatto. La proprietà del terreno vignato di gognali 3 con 7 olivi, confina da borra saline, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Joso Sare q.m Mate, Ive q.m Mate Sare da maistro.

62. Blatto, la proprietà del terreno vignato di un gognale, con 2 olivi, confina

Digitized by Google

da borra saline, scilocco Giacomo Rakić, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco maistro Michele Sare.

63. Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà d' Angiola Žarković, terreno vignato, di gognali 2 con 14 olivi e 10 fisaje, soggetto al 5° confina da borra saline scilocco strade, maistro Ive q.m Mate Sare e mezzodì Joso Sare.

64. Blatto. La proprietà del terreno vignato di $^2/_3$ di gognale, con 2 olivi, confina da borra salina, scilocco strada, maistro Stefano Sare e mezzogiorno strada.

65. Blatto Poglianovizza. Le ragioni coloniche nella proprietà di Giovanni Ljubich, terreno vignato di gognali $2^1/_2$ con 8 olivi soggetto al 5° confina da borra strada scilocco Gergaš Ante Siska, mezzogiorno Ante Gergaš, maistro Stipe Gergaš q m Giovanni.

66. Gorizza. La proprietà del terreno in due pezzi, vignato, di gognali 4 con 24 olivi, confina da borra Gergaš eredi, scilocco strada, maistro Gergaš e Petrov e mezzogiorno famiglia Gergaš.

67. Blatto. La proprietà del terreno vignato, di gognali 3 con 9 ulivi, e 6 piante di fico, confina da borra Stefano Sare, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Ante Gergaš, e maistro Ive Sare q m Matte.

68. Privie. Le ragioni coloniche sulla proprietà Antonio dr. Fontana, terreno vignato, di gognali 8 soggetto al 5° confina da borra Tommaso Chiaria, scilocco strada maistro Pietro Manos e mezzogiorno Pere Manos.

69. Guja Coludriško. Le ragioni coloniche, sulla proprietà Demaniale, era di S. Salvatore, terreno vignato, di gognali 3 con 7° ulivi e 12 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Joso Maglizza; scilocco Joso Maglizza mezzogiorno strada, e maistro Joso Sare q.m Matte.

Nell' Isola di Zlarin.

70. Glavizza. Presso le case degli eredi Sare. Un orto coltivato, lungo passa 8 largo passa 2 confina da borra il seguente orto, scilocco Stipe Sare, q m Giacomo, maistro Joso Sare q.m Matte, e mezzogiorno casa di Joso Maglizza.

71. Orto attiguo al precedente, coltivato lungo passa 8 largo passa 3 confina da borra Joca ved.a di Ante Sare, mezzogiorno il precedente orto, maistro strada, scilocco Stefano Sare q.m Marco.

72. Orto accanto la strada lungo passa 10, largo passa 2 e braccia 2 confina da borra Tomizza ved.a di Nicolò Sare, scilocco Stipe Sare q.m Marco, mezzogiorno strada maistro Tomizza ved.a di Ante Sare.

73. Orto lungo passa 5, largo passa $2^1/_2$ coltivato confina da borra strada, scilocco Tomizza di Ante Sare, maistro Michele Sare, e mezzogiorno Tomizza vedova di Ante Sare.

74. Orto vicino al precedente lungo passa 10, largo passa $3^1/_2$ con un fico, coltivato confina da borra stradella, mezzogiorno Girolamo Beban, scilocco Michele Sare, e maistro lo stesso Sare.

75. Orto coltivato lungo passa 3 largo passa uno confina da scilocco Stipe Sare q.m Marco, maistro Tomizza ved.a di Ante Sare, borra Stipe q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare.

Sebenico, 6 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 647-giud. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Triqunale Circolare di Cattaro con deliberato **12 maggio** corr. N. 303, **ha trovato di dichiarare Saverio Lombardić capitano merzantile da Igallo inetto all'amministrazione dei suoi beni per imbecillità**

Il che si porta a comune notizia di conformità al disposto del § 273 C. C. con avvertimento che D.n Cristoforo Lombardić fu nominato in curatore, del suddetto suo fratello Saverio.

Castelnuovo 18 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2588-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto l' assente d' ignota dimora Giorgio Gligo di Nicolò aver in suo confronto, e di Nicolò Gligo q.m Giorgio l' attore A. E. Kant col d.r Rendich prodotto la petizione sommaria 17 settembre 1875 N. 8343 per pagamento di fior. 72 sol. 25 su cui fù fissata nuova udienza pel dì 29 settembre p. v. alle ore 9 ant ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore Nicolò Gligo q.m Giorgio di lui padre.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti. mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato, 4 aprile 1876
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3774-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto e 28 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita della casa a due piani con pianterreno coperta di placche con il diritto di promiscuità nella corte e scala esterna, di pietra a C. Sučuraz confina a levante Ivan Alfirević di Giovannni a ponente e borra Ivan Alfirević q.m Antonio, da mezzodì strada pubblica, oppignorata da Lorenzo Luchetin a Giuseppe Alfirević e stimata fior. 372:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 372:20,

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta, all' infuori del creditore ed iscritti, sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo dell' immobile da subastarsi.

Spalato, 7 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3634 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 agosto,19 settembre e 20 ottobre 1876 si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato vocato Rudesevo in Postrana censito alle particelle 5392, 5427, 5429, 5430, 5431, 5432, lavorato alla condizione del terzo fra confini da levante Grgo Boscikovié, da ponente strada comunale, da mezzodì il capitolo e da borra eredi Cindro oppignorato dalla fabbriceria della cattedrale di Spalato contro Giacomo Cindro e stimato fior. 1128 sol. 35, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1128:35.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso da tale obbligo l' esecutante, sempre però che l' ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta.

Spalato 7 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1295-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 agosto, 23 settembre e 21 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni più abbasso descritti oppignorati da Ante d.to Bile Pulić a Božo Jurić q.m Jakov e stimati fiorini 435 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 435.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione della parte esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' enti da subastarsi siti a Dubravice.

1. Terreno vignato d.to Luka con olivaj 21, due grandi ficaj e sei piccoli fra confini, da scilocco Ivan Jurić q.m Frane, da tramontana Sime Jurić, da levante Ante Cigo e da ponente strada. dell' estesa di zappe 6, stimato . . . . . f. 265

2. Terreno vignato detto Potok di zappe 5 con entro radicativi 14 olivaj fra confini da maistro e borra strada, da levante Simun Pulić, da scilocco Mate Jurić q.m Ivan e da mezzogiorno Jaruga, stimato . . „ 170

Totale d' estimo f. 435

Scardona li 17 giugno
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2752-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 11 settembre 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa a due piani, oltre il pian terreno con magazzino e pozzo con tezza ad uso di cantina, con sostiera e forno a ponente della casa, sito nella Borgata di S. Pietro, il tutto fra confini da levante strada, da mezzodì eredi Coschina q.m Giovanni in parte ed in parte eredi Vusković, da tramontana Marco Rendić Francesco Sinčić e cortile promiscuo tra li suddetti Rendić e Sinčić. esecutato da Giovanni Covačić fu Girolamo quale cessionario di Marco Rendić fu Francesco da S. Pietro, alla giacente eredità di Francesco Sinčić fu Girolamo rappresentata dal curatore dr. Antonio Colombis e stimata in complesso fiorini 2910 soldi 75 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2910:75 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante quale primo creditore iscritto dovrà depositare a titolo di vadio il decimo dell' importo dell' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e da tale deposito viene esonerato soltanto l' esecutante quale primo creditore iscritto fino alla concorenza del suo credito capitale.

S. Pietro 2 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3922-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 settembre, 18 ottobre e 20 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritti oppignorati da Gregorio Cicin Sain a Juricev Subasin Matteo q.m Paolo ambo da Vodice restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a. spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene

Una muracca in Vodice con muro in calce nella località kod Subasini Valtov tra confini da borra orto del debitore da scilocco casa degli eredi di Nicolò Giuricev di Vincenzo, da ponente strada ed ingresso nella stessa muracca e da maistro Spiro Giuricev Subasin.

Sebenico 20 maggio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1729-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva intestata a Lustezza li 31 agosto 1874, Kosto q.m Nico Erak lasciando superstite oltre alla vedova Andje, i figli Ivo Marco e Joko. Ignorandosi la dimora di quest' ultimo lo si cita di insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre in diffetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi dichiaratisi di Ivo Erak suo fratello deputatogli in curatore.

Cattaro 3 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1820-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che con deliberato 2 giugno corrente n.ro 387 dell' i. r. Tribunale locale venne dichiarato imbecille Cristoforo Berberovich e che in curatore gli venne deputato il sig. Giuseppe di L. Giurovich.

Cattaro 9 giugno 1871.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6497 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 agosto a. c. dalle ore 10 antm. alle alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessenale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1882 dell' esclusivo dirito nell' esercizio del tragitto detto Barcagno alla marina di Zara.

La prima voce fiscale è di fior. 300 v. a. (Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 19 luglio 1876.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Segue il II.o Supplemento — Slidi II.i Dodatak

Digitized by Google

N. 616-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 merid. dei giorni 25 agosto, 22 settembre e 26 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita in sette lotti delle realità sottodescritte oppignorate da F. Kessler procuratore sostituito degli Antonio cav Liepopilli, ed Antonietta Gabbato alla fu Giovanna ved. Pavianović e rispettivamente all' eredità giacente di Sofia Pavianović e stimate fior. 1706 sol. 19 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni lotto sarà separatamente venduto, e la prima voce d' asta sarà l' importo indicato per ogni lotto.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Le migliorie spettanti ai coloni non sono comprese in questa vendita.

4. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima.

5. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dall' approvazione della delibera depositare in giudizio il prezzo di delibera a scanso di reincanto a sue spese e pericolo, dal quale obbligo viene esonerato il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.

6. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione degli stabili.

I. Lotto.

a) Metà del terreno Gornji Mogrin Više puta in tre pezzi uniti di 3 giornate d'arazione, fra confini da tramontana Stefo Klopan, dagli altri lati strada, con 32 olivi, 14 fichi, 1 celiegio, 1 pero.

b) Metà del terreno Gornii Mogrin iz pod kuće, di 6 giornate d' arazione in 5 pezzi, fra confini da levante Mikula, da ponente torrente, dagli altri lati strada, con 81 olivo, 22 fichi, 2 celiegi, 2 sorbole, 2 melagrani, 5 giuggiole, 1 gelso, 1 arancio, 3 roveri.

c) Metà della casa diroccata in Gornji Mogrin, con un pozzo, fra confini da tramontana strada, dagli altri lati Visković stimato in complesso fior. 677:15 come meglio risulta dai N. 1, 2, 7 dell' estimo, Gorgni Magnin 4 aprile 1876.

II. Lotto.

Metà del terreno Gornja Cenila, di 5 giornate d' arazione, in 5 pezzi fra confini da levante strada, indi Nobile, da ponente Viscović e Micula, dagli altri lati strada, con 36 olivi, ed 1 fico, stimato fior 157 65, come meglio risulta dal N. 5 del sucitato estimo.

III. Lotto.

Metà del terreno in Gorgni Mogrin di mezza giornata d' arazione in 4 pezzi, fra confini da levante torrente, da mezzodì e borra strada, dal 4.to lato fondo della chiesa greca con 16 olivi, tenuta a colonia da Giuno Paljaga, stimato, dedotta la quota del colono sulle migliorie f. 34:50 come meglio risulta dal N. 3 dell' estimo sucitato.

IV. Lotto.

Metà del terreno Gornia Cenila d' una giornata d' arazione in 2 pezzi fra confini da levante e mezzodì Visković, da ponente Mikula, da settentrione strada, con 5 ulivi e 2 fichi, stimato 35:38 come meglio risolta dal N. 4 dell' estimo sucitato.

V. Lotto.

Metà del terreno Donja Cenia d. Marko, di $3^1/_2$ giornate d' arazione, fra confini da levante e mezzodì mare, da ponente Nobile, da tramontana strada con 21 olivi, 10 fichi, stimata fior. 252:50, come meglio ris lta dal N. 6 dell' estimo sucitato.

VI. Lotto.

Metà del terreno Gospostina di 2 giornate d' arazione in 4 pezzi tenuto a colonia a metà da Marco Zec, fra confini da levante Radulović, da mezzodì strada, da tramontana Gregović e Mitrović con 62 olivi, 23 fichi, 2 peri, 10 pomi, 9 susini, 5 persici, 2 melagrani, 14 celiegi, 2 marasche, 2 castagni, 1000 viti, stimato, dedotto la quota del colono sulle migliorie, ed i 41 klafter di muro a secco costruito dal colono stesso fior. 260:66 come meglio risulta dal N. 8 dell' estimo sucitato. Si avverte che in forza di contratto il colono ha il diritto di acquistare questo lotto a prezzo di stima.

VII. Lotto.

Metà del terreno pod Dubovicem di 3 giornate d' arazione, parte coltivato e parte incolto, tenuto a colonia da Marco, Jovo e Puro Bozović, fra confini da levante strada, da mezzodì Tanović e Nobile, da tramontana Knezević e da borra Brozević, con 42 olivi, ed 1 fico stimato dedotta la quota colonica sulle migliorie fior, 240:50 come meglio risulta dal N. 9 del sucitato estimo.

Budua 17 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1568-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 agosto e 21 settembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei più abbasso descritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović da Scardona ad Ante q.m Jandrija Gulin detto Marelja da Culišić e stimati fiorini 369:50, restando ostensibile a chinque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle segneuti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 369:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione degli enti da subastarsi siti a Culišić.

1. Tereno vignato ed olivato d.to Kovačevac di zappe 8, con entro 32 olivaj da frutto fra confini da borra Giovanni Marasović, da scilocco Marko Klarić ed Ante serva, da levante fratelli Rosa e da ponente Galvani, valutato . . . . f. 280:—

2. I diritti colonici del terreno vignato di giovane impanto deto Bunarić dell' estesa di 4 zappe, fra confini de borra Matteo Kovilić, da scilocco Paško Maleš, da levante Mate Brajković e da ponente Mate Kovilić, la cui proprietà del fondo spetta agli eredi Maleš . . . . „ 40:—

3. I diritti colonici sopra il terreno vignato ed olivato d.to Krševanovac il cui fondo è di proprietà degli ereci Maleš, è dell' estesa di zappe 3, con entro 7 olivi adulti, 2 giovani, 1 ciliegio, 1 armerllino, fra confini da borra fratelli Galvani e Mariella Lomas, da scilocco Marietta Voković, da levante Todor Sljivar e da ponente Maria Vuković, valutato . . . . . „ 49:50

Totale d' estimo f. 369:50

Scardona 2 luglio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 435-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 4 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita:

I. del terreno in karać detto Stiepovina alias Stiepurina, e Scepulina attualmente incolto ma suscettibile a semina e viti al catastale N. 769 dell' area di kl. 1713 con olivari e quercie fra confini così certificati dalla commissione da levante strada comune, dagli altri lati eredi Zuzak con fondi confinanti Pod confin za Jassen Milomusa.

II. Terreno in Cavaz detto Milomusa e non Miloknin oggidì ridotto a pascolo con boschetti a basso fusto ai N. catastali 749, 979, 980, 1012 e porzione del 750 di klaf. 7479 fra i seguenti attuali confini da tramontana fondo za Jassen Zuzak, da levante lo stesso Zuzak, ponente strada, ostro fondo tenuto dalli Marco e Božo Cetinović.

III. Pod krs ed anche confin in kavać a semina coi N. catastali 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 di kl. 5095 con olivari e frutterj fra confini certificati dalla commissione da tramontana Matteo Vidov Kamenarovich, da levante strada, da ponente in parte eredi di Giacomo Kamenarovich ed in parte il fondo Zuzak col terreno Stuporina.

IV. Casa in Cattaro al R. M. col cir. N. 222 coscrizione, 233 e catastale edif. 275 posta fra confini da tramontana strada pubblica, da mezzodì fraterna Ciskovich, da ponente piazza della farina, levante Stefano Ivanovich nonchè casa degli eredi di Alessandro Sbutega, oppignorati dalle Olga Zuzak in Petranovich e Ninfa Zuzak in Bogdanovich da Zara a Nicolò Zuzak da Cattaro, e stimati i terreni fior. 1959:65 e la casa fior. 20465:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Gl' immobili saranno venduti in due lati separati uno costituito dai terreni, e l' altro dalla casa. La prima voce d' asta sarà di fior. 1959:65 pei terreni, e di fior. 20465:50 per la casa: verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima i terreni, e la casa in Cattaro non potrà esser venduta ad un prezzo inferiore di f. 12000. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, eccettuato il caso che il creditore Tomaso Lipovaz ne fosse il deliberatario della casa fino all' ammontare del suo credito.

Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo vadio.

Cattaro, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2347-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati da Božo Dernasin da Pergomet ai figli di Mate Ivkovic rappresentati dalle tutela.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Traù 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1570-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distr. medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 agosto, 21 settembre e 21 ottobre 1876 terransi i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović da Scardona a Niko Zialić q.m Simo da Velikaglava e stimati fiorini 439 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 439.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non minore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titelo di vadio del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli enti da subastarsi siti in Velikaglava.

1. Terreno arativo deto Cipac pod kućom Pozderovom, fra confini, da borra Tome Zialić, Ilija Pozder e Todor Vujko, da mezzodì e ponente arativo di Toma Pozder e da maistro viottolo dell' estesa di $^1/_4$ di giornata, valutato . . . . . f. 25

2. Altro terreno arativo detto Cipac pod kućom Pozderovom, posto a scilocco del suddescritto fra confini, da borra strada, da scilocco Jovo Travičić e Toma Pozder, da ponente Andria Pozder e da mezzodì Niko Zialic, dell' estesa di $^1/_4$ di giornata e del valore di . . . . „ 25

3. Terreno vignato ed olivato detto vise kuće dell'estesa di zappe 10, con entro radicati 45 olivaj, 5 ficaj, 5 pomi, 1 pioppo e 6 mandorli, fra confini, da borra Jovo Zialić, da scilocco Giovanni Krneta, da mezzodì e ponente strada, valutato . . . . . . „ 309

4. Terreno arativo detto Podvornica, fra confini da borra orto di Jovo Zialić, da scilocco Mile Zialić, da mezzogiorno pascolo e da ponente Jovo Zialić dell' estesa di mezza giornata, del valore di „ 40

5. Terreno arativo detto kratelj fra confini, da scilocco e levante strada, da mezzodì Pere Zialić, Mile, Toma e Jovo Zialić dell'estesa di mezza giornata e del valore di . . . . „ 40

Totale d' estimo f. 439

Scardona, 2 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2382. 2—3

AVVISO.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto, intonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio in Knin, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale d.to d.d. 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuto presso questo i. r. capitanato distrettuale una nuova asta pubblica nel giorno 3 agosto e ripetuta ove occorra nei giorni 4 e 5 del mese stesso dalle ore 10 ant. alle 1 pom.

A tenore del fabbisogno che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato di asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l' asta. L' importo preliminato di lavoro suddetto è di f. 1780.

L' asta seguirà con gara in ribasso sull' importo approvato. Il deposito a garanzia della offerta e del contratto resta fissato in f. 178. Offerte dirette segnate potranno esser fatte qui pervenire fino a tutto il giorno precedente all' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale. Viene avvertito che l' eventuale assuntore sarà obbligato di impiegare per la rinovazione parziale degli intonachi a marmorino un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l' intonaco.

Knin 22 luglio 1876.,

L' i. r. Capitano Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2985-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente noto, che viene fissato il giorno 6 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del III incanto per la vendita delle realità oppignorate da Francesco Vusković q.m Vittorio e consorti da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze, descritte nell' editto 16 giugno 1869 n.ro 3170, inserito per esteso nell' "Avvisatore Dalmato" al n.ro 61 dei 30 luglio 1869 ferme le condizioni in quell' editto indicate, e con avviso che dalla subasta sono esclusi i terreni Pod Staro, e Vugava grande, descritti ai n.ri 3 e 5 del suddetto editto.

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 2857-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 10 aprile 1876 cessò di vivere a S. Giovanni Pietro Jutronić Petrussa q.m Michele lasciando una sostanza dell' inventariato netto importo di fior. 131 soldi 50 di cui dispose con testamento 24 marzo 1876 n.ro 2277 con 4/6 a favore del figlio Michele, e con 1/6 a favore di cadauno dei figli Giovanni e Nicolò oltre ad altri legati.

Essendo assenti e d' ignoto dimora li Giovanni e Nicolò fratelli Jutronić Petrussa si difidano gli stessi di insinuare entro un anno dal presente editto le loro dichiarazioni d' erede, sulla facoltà relitta dal suddetto defunto mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatesi, e del curatore ad essi deputato Michele Jutronić Petrusa.

S. Pietro 21 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1207-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne inerendo alla requisitorio 11 corrente N. 823 dell' i. r. Giudizio di Obbrovazzo, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 luglio e 29 agosto 1876 si terranno i duplici incanto per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Daniele Desnizza da Obbrovazzo, a Marko Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne, e stimati complessivamente a fior. 365 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 365.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento all' infuori dell' esecutante che sarà anche esonerato dal deposito del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione degl' immobili.

1. Una casa a pianterreno, costrutta con muro a secco, coperta con placche, lunga braccia 12 e larga 7, la quale però è circuita da cortile con muro a secco, dell' altezza di un klafter circa, sita in Modrinoselo, fra confini da ponente Nikola Kressović, mediante callicella (ulica) e dagli altri lati pascolo comunale, valutato fior. 100.

2. Terreno arativo vocato Podvornizza Pod kućom dell' estesa di mezza giornata abbondante, fra confini da borra la casa e cortile descritti ad n.o 1, da mezzodì Kučiste di Gliso Kresović, da scilocco Nikolò Krezović, e da maistro orto dell' esecutato, valutato fior. 50.

3. Terreno denominato Tavan Gornji e Donji, na muskorami, dell' estesa complessiva di giornate due circa, fra confini da borra Nikolò Kresović fu Jovića, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Lazo Kresović valutato fior. 80.

4. Terreno arativo Na Muskarani, denominato Misdrakusa, dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra ulica, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Nicolò Kresović valutato fior. 50.

5. Terreno arativo denominato Naplavak više Dalu dell' estesa di mezza giornata circa, confina da borra Nicolò ed Andrea Knezević, da scilocco e mezzodì pascolo comunale e da maistro Lazo Krezović valutato fior. 25.

6. Terreno Dolac di mezza giornata di aratura, confina da borra e da maistro Nikola Kresović fu Jovica, da scilocco Jandria Kresović stimato fior. 60.

Kistagne 19 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 14647. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la regia scuola media superiore di stato in Fiume con lingua d' insegnamento italiana verranno rimpiazzate col principio dell' anno scolastico 1876-77 le seguenti cattedre:

1. Di lingua latina e greca,

2. Di lingua latina e greca coll' obbligo dell' insegnamento elementare nella lingua tedesca.

3. Una cattedra, a cui va congiunta l' istruzione elementare nella lingua ungherese.

Per ognuno di questi posti, ove vengono occupati da professori ordinari, e sistemizzato un salario annuo di fior. 1200, un indennizzo d' alloggio di fior. 200 annui, nonchè l' aumento quinquennale di f. 100.

I primi due posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti qualificati nel gruppo di filologia classica per l' intiero ginnasio con lingua d' insegnamento italiana ed esige inoltre la seconda cattedra la conoscenza perfetta della lingua tedesca.

La terza cattedra sarà conferita soltanto ad un concorrente, il quale qualificato per un qualsiasi gruppo d' insegnamento per il ginnasio ovvero la scuola reale superiore documenta eziandio la conoscenza perfetta della lingua ungherese e sufficiente versatezza nell' uso della lingua italiana.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate e dirette al regio ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica al municipio della città di Fiume sino a tutto il 15 agosto a. c. quale termine preclusivo e ciò pel tramite dell' autorità loro preposta, qualora attualmente si trovano in servizio.

Quei concorrenti, rispettivamente alle cattedre 1 e 2 i quali oltre alla lingua italiana conoscono perfettamente la lingua ungherese, godranno la preferenza.

Budapest 11 luglio 1876.

Dal regio ministero ungarico di culto e pubblica istruzione.

N. 1569-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant in poi dei giorni 31 agosto, 29 settembre e 28 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni cav. Marasović da qui all' eredità del defunto Stanko Kuzmančević q.m Jovo e stimati fior. 530, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 530.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, e nel terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, ad eccezione dell' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione degli enti da subastarsi siti in Plastovo.

1. Terreno Ograda detto Rastić boschivo con piante di varie qualità, fra confini da borra pascolo comunale, da scilocco Nikola Kuzmančević, da mezzodì pascolo detto Padić e da tramontana vignato di Marko Pavasović, dell' estesa di giornate 5 valutato .	f. 200
2. Altro terreno boschivo detto Ograda con piante di varie qualità fra confini da borra Marko Pavasović, da scilocco Nikola Kuzmančevića, da levante lo stesso e da ponente fosso di circa due giornate, valutato	„ 60
3. Terreno arativo detto Podvornica sotto le case Kuzmančević, fra confini, terreno arativo dei debitori detto Vrtal e Nikola Kuzmančević da levante, da scilocco Stevan Terninić, da borra Marko Pavasović e da ponente Nikola Kuzmančević, di giornate 1 e mezza valutato	„ 75
4. Terreno arativo detto Vrtal con entro 4 olivaj, 5 mandorli, 1 pomo ed 1 pero, dell' estesa di 2 zappe fra confini, da levante stradicella che mette alle case Kuzmančević, da scilocco e ponente la Podvornica descritta ad III e da borra orto di Nikola Kuzmančević, valutato	„ 52
5. Terreno vignato detto Lastva kod Bunara, fra confini, da levante pascolo, da ponente e borra Nikola Kuzmančević, da scilocco fosso, dell' estesa di zappe 2, con entro 4 olivaj, valutato . . .	„ 40
6. Terreno vignato ed olivato detto Lastva kod Bunara poco discosto dal precedente, fra confini da ponente Miško Janjić, da levante e scilocco Nikola Kuzmančević o da borra strada, dell' estesa di zappe 2, con 2 ficaj ed 1 persico, valutato	„ 23
7. Terreno arativo detto Dolac pod Gajom, di una giornata fra confini, da borra pascolo, da scilocco e ponente Nikola Kuzmančević valutato	„ 40
8. Terreno arativo detto Dolac pod Gajom, di una giornata, fra confini, da borra o levante Nikola Kuzmančević, da scilocco fosso, da ponente pascolo, valutnto . .	„ 40
Assieme	f. 530

Scardona, 1 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6741 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto a. c. dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza delle finanze in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto il 31 decembre 1879 del diritto di pesca nel seno di Oltre e Poliana, del quale ne è affittuale a tutto il 31 decembre a. c. Kromić Sime q.m da Poljana.

La prima voce fiscale è di fior. 14.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Intendenza delle finanze.

N. 3773-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 agosto, e 19 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei tre quarti del fondo e migliorie coloniche del terreno Palica in Castel Sucuraz fra confini da levante e ponente Giovanni Katalinic, da mezzodì pascolo e da borra strada, oppignorato da Spiridione Luketin a Giuseppe Alfirevich e stimato fior. 494 sol. 48, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 494:48.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera, rendendosi deliberatario sino all' ammontare del suo credito, sempre però che l' ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta sullo stabile, che in questo caso l'instante sarà tenuto di depositare l' importo.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI

N. 358-e. 76 2—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale, l' infrascritta Amministrazione apre i concorsi ai posti di medico e levatrice per questo circondario cogli emolumenti stabiliti dalla legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' ufficio corredate dai documenti comprovanti l' idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo dalmata e la buona condotta politico morale e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel presente foglio.

Sale 18 luglio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Pisevoli.

L' Assessore

Milić.

N. 1821. 1—3

AVVISO.

Pel venturo anno scolastico sono disponibili quattro stipendii dalla fondazione Giovino nell' importo di annui fiorini 210 v. a. ciascuno, destinati per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a questa amministrazione comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere:

a) cittadini di Zara non nobili,

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di esser iscritti quali studenti di una facoltà presso una delle università dello Stato; o di un istituto politecnico superiore oppure di aver assolto con buon successo gli studi preparatorj in uno degli istituti medici per poter esser inscritti in una delle università suindicate.

Zara, 20 luglio 1876.

Dall' amministrazione comunale,

Il podestà

Trigari

L' assessore

de Tomsich.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 62 - Zara, Mercoledì 2 Agosto 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 62 - U Zadru, u Sridu 2 Kolovoza 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Trattato di Stato del 7 dicembre 1875 fra la Monarchia austro-ungherese e la Svizzera,

sulla regolazione dei rapporti di domicilio, sulla liberazione dal servizio militare e dalle imposte militari, sulla fissazione uniforme delle imposte dei sudditi di ambedue le parti nel territorio dell' altra parte contraente, sul reciproco sovvenimento gratuito dei sudditi poveri colpiti da malattia o da altri disastri e sulla reciproca comunicazione esente da spese di estratti ufficiali dai registri battesimali, matrimoniali e mortuari.

(Continuazione e fine. vedi N. 61.)

Articolo 5.

Gli appartenenti di uno degli Stati contraenti, che abitano nell' altro, non sono soggetti alle leggi militari del paese, nel quale dimorano, ma rimangono soggetti a quelle della loro patria.

Sono in particolarità esenti da tutte le prestazioni in danaro ed in natura, che vengono imposte come equivalente pel servizio militare personale, e così pure da requisizioni militari, ad eccezione degli acquartieramenti e da quelle forniture, che sono basate sul possesso.

Sono pure esenti da ogni servizio nella guardia nazionale, milizia (honved), leva in massa e di guardie civiche locali.

Articolo 6.

Nè in tempi di pace, nè in tempo di guerra potrà, sotto alcun rapporto, essere imposta o pretesa per la proprietà di un appartenente di una delle due parti contraenti nel territorio dell' altra, qualsiasi tassa, competenza, imposizione od imposta diversa o maggiore di quella, che verebbe imposta o pretesa sull' uguale proprietà che fosse di ragione d' un appartenente del paese, oppure ad un cittadino o suddito di una nazione maggiormente favorita.

E così pure non sarà imposta o prelevata ad un appartenente di una delle due parti contraenti nel territorio dell' altra parte qualsiasi tassa diversa o maggiore di quella che venisse imposta o prelevata da un appartenente del paese, oppure da un cittadino o suddito della nazione maggiormente favorita.

Fra le suaccennate tasse non sono compresi i dazi, e neppure le tasse portuali e marittime.

Articolo 7.

Ambedue le parti contraenti si obbligano reciprocamente di far curare al pari dei propri appartenenti i sudditi poveri dell' altro Stato, che si ammalassero od avessero sofferto disgrazie sul loro territorio, compresi gli ammalati mentali, e di farli mantenere fino al momento, in cui il loro ripatrio possa seguire senza danno per essi o per terze persone.

Per le spese occorse in tali casi, o per la tumulazione di defunti poveri non ha luogo un reciproco indennizzo nè da parte dello Stato o paese, nè da parte dei comuni od altre casse pubbliche; — rimane riservato soltanto il diritto in via civile verso i mantenuti, o verso terzi a ciò obbligati.

Le parti contraenti si promettono anche reciprocamente di prestare dietro proposta della rispettiva autorità l' assistenza ammissibile secondo la legislazione del paese, affinchè a quelli, che sostennero le spese, vengano le stesse rifuse in misura modica.

Articolo 8.

In tutti i casi di nascita, matrimonio o morte di appartenenti dello Stato austro-ungherese nella Svizzera, e viceversa di appartenenti allo Stato svizzero nell' Austria-Ungheria i competenti funzionari ecclesiastici e civili faranno rilasciare gli estratti ufficiali dai libri ecclesiastici, rispettivamente dai registri di stato civile (registres d' état civil) indilatamente e franchi di spese, e li faranno pervenire nell' Austria-Ungheria alla legazione della confederazione elvetica a Vienna e nella Svizzera all' i. e r. legazione austro-ungherese a Berna.

Il modo di legalizzazione di queste spedizioni sarà fatto giusta le leggi dello Stato, nel quale dovranno eseguirsi.

Ai certificati di nascita, di matrimonio e di morte rilasciati in Austria-Ungheria in una lingua diversa dalla tedesca o latina sarà da unirsi una traduzione latina debitamente legalizzata dall' autorità competente, all' invece simili documenti rilasciati in Svizzera, qualora si tratti di un appartenente allo Stato austriaco, ed il documento fosse rilasciato in una lingua diversa dalla tedesca o dalla latina, dovranno essere accompagnati da una traduzione tedesca o latina, se si tratta però di un appartenente allo Stato ungherese, e non fosse esteso in lingua latina, da una traduzione latina, in ambedue i casi debitamente legalizzata dalla competente autorità.

Nè per la estradazione, nè coll' accettazione dei certificati di nascita potrà pregiudicarsi la questione di appartenenza della rispettiva persona.

Articolo 9.

La presente convenzione entra in vigore pel periodo di dieci anni, calcolati precisamente quattro settimane dal giorno dello scambio delle ratifiche.

Qualora sei mesi prima del decorso di questo termine non seguisse la disdetta da parte di una delle parti contraenti, la convenzione durerà fino a chè non sia seguita una disdetta, per la quale viene parimenti fissato il termine di sei mesi.

SLUŽBENI DIO.

Ugovor dèržavni medju monarkijom austro-ugarskom i Švajcarskom od 7 prosinca 1875,

o regulaciji naseljivanja, o oprostu od dužnosti vojničke i od porezah vojničkih o udaranju jednakoga poreza na obostrane dèržavljane u području druge ugovorne stranke, o zamienitom bezplatnom oskèrbljivanju oskudnih obolielih ili postradalih dèržavljanah i o zamienitom od troškovah prostom dostavljanju uredovnih izvodah iz registarah rodjenih, vienčanih i umèrlih.

(Produženje i svršetak)

Članak 5.

Dèržavljani jedne ugovorne stranke, koji prebivaju u području druge, neidu pod vojničke zakone one zemlje, u kojoj borave, nego ostaju podvèrženi zakonom svoje domovine.

Oprošteni su oni imenito od svih daćah u novcu i u prirodinah, koje se odredjuju kao naknada za osobnu službu vojničku, a tako i od rekvizicijah vojničkih, izim ukonačivanja i takovih davanjah, koja su skopčana s posiedom.

Isto tako prosti su od svake službe u narodnoj gardi, miliciji, domobranstvu (honvéd), u narodnom ustanku, a i u miestnih gradskih stražah.

Članak 6.

Na svojina kojega dèržavljanina jedne ugovorne stranke neće se moći, bile okolnosti ma kakove, ni u vrieme mira ni u vrieme rata, u području druge stranke udarati ili iskati ikoja druga ili veća taksa, pristojba, namet ili daća, nego što bi se udarala ili iskala od jednakoga vlastničtva, da je svojina dèržavljanina iste zemlje ili kojega gradjanina ili podložnika od naroda najvećma pogodovana.

Isto tako neće se na dèržavljanina jedne ugovorne stranke u području druge stranke nikakova druga niti daća udarati niti tražiti od njega, nego što se na dèržavljanina iste zemlje, ili na kojega gradjanina ili podložnika od naroda najvećma pogodovana udara ili od njega traži.

Medju gorenavedene daće nebroje se carine, a ni pristojbe lučke i pomorske.

Članak 7.

Obie ugovorne stranke obvezuju se zamienito, da će oskudne dèržavljane druge stranke, koji u području njihovu obole ili postradaju, oskèrbljivati baš kao dèržavljane vlastite, i da će im davati oskèrbu sve do onoga časa, gdie se budu mogli u zavičaj povratiti, a da nebude štete ni za njih ni za tretje koje osobe.

Za troškove, koji se naberu u takovih slučajevih ili za pokop ubogih, kada umru, budu učinjeni, neće ni od strane dèržave ili zemlje, ni od strane občinah ili drugih javnih pieneznicah biti nikakove zamienite naknade; — samo civilnosudbena tražbina proti onomu, koi je u oskèrbi bio, ili proti tretjim obvezanikom ostaje pridèržana.

Ugovorne stranke obećaju si zamienito i to, da će na predlog dotične vlasti, na koliko dopuštaju zakoni zemaljski, ići na ruku, da onim, koji su platili troškove, isti po pravednom računu budu povratjeni.

Članak 8.

U svih slučajevih poroda, vienčanja i smèrti, tičućih se austro-ugarskih dèržavljanah u Švajcarskoj i obratno švajcarskih dèržavljanah u Austro-Ugarskoh imat će nadležni cèrkveni i svietovni organi uredovne izvode iz cèrkvenih knjigah, odnosno iz registarah staleža gradjanskoga (registres d' état civil) izdavati odmah i prosto od troškovah ter slati ih u Austro-Ugarskoj poslanstvu švajcarske republike u Beču, a u Švajcarskoj c. i kr. austro-ugarskomu poslanstvu u Berni.

Legalizovanje ovih odpravakah ravna se prema zakonom one dèržave, u kojoj bude obavljeno.

Listovom o porodu, vienčanju i smèrti, izdatim u Austro-Ugarskoj u drugom kojem, a ne u latinskom ili niemačkom jeziku, ima nadležna vlast priklopiti prevod, kao što treba ovierovljen, nasuprot pak izprave takove, izdate u Švajcarskoj, ako se radi o dèržavljaninu austro-ugarskom i ako je izprava izdata u kojem drugom, a ne u niemačkom ili latinskom jeziku, treba da bude propratjena prevodom niemačkim ili latinskim, ako li se ista tiče dèržavljanina ugarskoga, a nije izdata u jeziku latinskom, tad prevodom latinskim, kao što treba ovierovljenim po vlasti nadležnoj.

Niti tim, što će se izdati, niti tim, što će se prihvatiti list porodni, nemienja se dèržavljanstvo dotičnika.

Članak 9.

Ovaj ugovor vriedit će punih deset godinah a doći će u kriepost za četiri tjedna, računajuć od dana, kojega izmienjene budu izprave ratifikacionalne.

Ako na šest miesecih prije, nego što izteče ovaj rok, nijedna od ugovornih stranakah neodpoviedi ugovora, trajat će tad i dalje, dokle god nebude odpovidjena; za ovu odpovied ustanovljuje se takodjer rok od šest miesecih.

Digitized by Google

Articolo 10.

Questa convenzione sarà ratificata, e le reciproche ratifiche saranno scambiate a Berna entro 6 mesi dal giorno della sottoscrizione della convenzione, e possibilmente anche prima.

In fede di chè i plenipotenziari vicendevoli hanno firmati i premessi articoli e vi hanno apposti i suggelli delle loro armi.

Fatto in doppia spedizione a Berna li 7 dicembre 1875.

(L. S.) *Ottenfels.* (L. S.) *Ceresole.*

Nos visis et perpensis conventionis hujus articulis illos omnes ratos confirmatosque habere profitemur ac declaramus, Verbo Nostro Cæsareo et Regio promittentes, Nos omnia, quæ in illis continentur, fideliter executioni mandaturos esse.

In quorum fidem, majusque robur praesentes ratihabitionis Nostrae tabulas manu Nostra signavimus, sigilloque Nostro Caesareo et Regio adpresso munire jussimus.

Dabantur Viennae die septima mensis Aprilis anno Domini millesimo octingentesimo septuagesimo sexto, Regnorum Nostrorum vigesimo octavo.

Franciscus Josephus m. p. (L. S.)

Comes ab **Andrássy** m. p.

Ad mandatum Sacrae Caes. et Reg. Apost. Majestatis proprium:

Th. Comes a **Revertera** m. p.

C. et R. Consiliarius aulicus et ministerialis

Seguita l' adesione di ambedue le camere del Consiglio dell' impero si pubblica colla presente il premesso trattato di Stato.

Vienna li 20 maggio 1876.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 27 luglio. Viene smentita la notizia che quest' anno non abbiano luogo le manovre campali al Marchfeld.

— Telegrafano alla *N. F. Presse* cho lo stato di salute del Sultano va rapidamente peggiorando, e che probabilmente è imminente un cambiamento di sovrano.

— 28 luglio. La *N. F. Presse* ha da fonte attendibile che il sultano è gravemente ammalato e che alla sua malattia deve attribuirsi se non ebbero ancor luogo l' investitura ed il ricevimento degli ambasciatori. Sembrerebbe certo che, atteso il pericolo della prossima morte di Murad, il governo ottomano si vegga nella necessità di tenersi pronto all' eventuale cambiamento di sovrano.

— A quanto annunziano i fogli delle sera, Murad rinunzierebbe al trono in favore del fratello Abd-ul-Hamid. E prossima la proclamaziene di quest' ultimo. — Giusta il *Pester Lloyd*, la Grecia si manterrebbe passiva. — La Porta ha fatto del memoriale della Rumenia argomento d' una corrispondenza diplomatica colle grandi potenze.

Estero.

Roma, 27 luglio. Il Papa, ricevendo gli allievi dei collegi esteri, li eccitò a difendere la santa sede, qual base della chiesa di Cristo, e condannò il progetto dei settari, che vorrebbero eletto il Papa per suffragio popolare.

Parigi, 28 luglio. La Francia, l' Inghilterra e la Russia hanno deciso di ammettere anche la Grecia fra le potenze secondarie al futuro congresso per gli affari orientali.

Versaglia, 27 luglio. La camera discusse il bilancio; il dibattimento generale fu chiuso.

I bonapartisti protestarono contro il bilancio il quale, secondo essi, è più alto sotto la repubblica di quello che lo era sotto la monarchia. Il ministro delle finanze rispose, che la colpa dell' aumento del bilancio è tutta dell' impero, il quale aumentò il debito pubblico di 700 milioni.

Furono quindi approvati varii paragrafi del bilancio della pubblica istruzione.

Mac-Mahon espresse al consiglio dei ministri il desiderio che il bilancio sia votato prima dell' aggiornamento della camera, per cui la sessione durerà fino all' 8 agosto.

Monaco, 27 luglio. La camera annullò tre elezioni liberali (Würzburg, Schweinfurt), e ne convalidò due, pur liberali (Günzburg).

Belgrado, 27 luglio. Sono qui attesi il principe Milan ed il generale Zach. Viene smentita la notizia del ritiro di Ristić.

— Il principe è ritornato, e la Skupština fu convocata; questi due fatti sono considerati quali sintomi di prossime trattative di pace.

Da due giorni si combatte presso Zaičar; i turchi furono fino ad ora sempre respinti. Una terribile lotta continua.

— 28 luglio. Sulle cantonate delle vie vennero affissi proclami di Karageogević, che chiedono la caduta del principe Milan. La polizia fece tosto allontanare quei proclami.

— I ministri Ristić e Gruić partirono per Aleksinac per conferire col principe.

Cernajeff e Lešjanin si tengono nella difensiva, le armate della Drina e dell' Ibar continueranno l' offensiva.

— 29 luglio. Il foglio uffiziale pubblica una disposizione governativa, secondo la quale tutti i sudditi esteri dovranno d' ora innanzi pagare l' imposta comunale.

Bucarest, 28 luglio. La Camera accolse definitivamente il trattato di commercio e navigazione colla Russia.

Londra, 28 luglio. Una adunanza convocata da Farley, alla quale presero parte anche venti membri del Parlamento, si espresse ad unanimità contro ogni specie di appoggio alla Turchia, contro le crudeltà commesse dai turchi in Bulgaria ed a favore dell' autonomia delle provincie insorte.

Un dispaccio del governo serbo, che fu letto in quell' adunanza, dichiara che i serbi combatteranno sino agli estremi, e che sperano nel soccorso delle Potenze e nello scoppio della guerra generale.

(Camera dei Comuni). Disraeli dichiara che nè il personale nè il materiale della squadra inglese stazionata nelle acque è stato, nè ora nè prima, messo nemmeno in menoma parte a servizio del Sultano. Dichiara inoltre di voler attendere un ulteriore sviluppo degli eventi prima di esternarsi sulla questione se sia tempo di proporre una mediazione alle Potenze.

Berlino, 27 luglio. Dicesi che Bismarck assumerà in nome dei tre Imperatori la missione d' invitare l' Inghilterra, la Francia e l' Italia a partecipare ad una mediazione di pace; il gabinetto viennese avrebbe già fatto in proposito i passi preparatorii presso la Serbia e la Turchia.

Članak 10.

Ovaj ugovor ima se ratifikovati, i obostrane izprave ratifikacionalne izmienit će se u Berni za šest miesecih, računajuć od dana, kojega bude podpisan, ili još i ranije, ako bude moguće.

Za vierovanje toga podpisaše obostrani punomoćnici gorenavedene članke i udariše pod njih svoje pečate.

Tako učinjeno u dvogubom odpravku u Berni na sedmi dan prosinca tisuću osamsto i sedamdeset i pete godine.

(M. P.) *Ottenfels* s. r. (M. P) *Ceresole* s. r.

Nos visis et perpensis conventionis hujus articulis illos omnes ratos confirmatosque habere profitemur ac declaramus, Verbo Nostro Caesareo et Regio promittentes, Nos omnia; quae in illis continentur, fideliter executioni mandaturos esse.

In quorum fidem, majusque robur praesentes ratihabitionis Nostrae tabulas manu Nostra signavimus, sigilloque Nostro Caesareo et Regio adpresso munire jussimus.

Dabantur Viennae die septima mensis Aprilis anno Domini millesimo octingentesimo septuagesimo sexto, Regnorum Nostrorum vigesimo octavo.

Franciscus Josephus m. p. (L. S.)

Comes ab **Andrássy** m. p.

Ad mandatum Sacrae Caes. et Reg. Apost. Majestatis proprium:

Comes a **Revertera** m. p.,

C. et R. Consiliarius aulicus et ministerialis.

Gorenaveden dèržavni ugovor, izza kako privoliše nanj obie kuće vieća cesarevinskoga, ovim se proglašuje.

U Beču, dne 20 svibnja 1876.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 27 srpnja. Oprovrgava se vist kao da ove godine nebi bilo vižbah na polju Marchovu.

— Brzojavljaju *n. s. Pressi*, da je zdravstveno stanje sultana naglo pogoršalo se, te virojatno da namah pridstoji promina vladara.

— 28 srpnja. *N. F. Presse* ima iz virojatna izvora da je sultan težko bolestan i da se njegovoj bolesti ima pripisati što još nije bilo namišćenja i predstavljanja poslanikah. Čini se izvistno, da radi pogibije tuskore smrti Muradove, vlada turska vidi se u nuždi da pripravna stoji prema moždašnjoj promini vladaoca.

— Kako javljaju večernji listovi Murad bi se zahvalio na pristol u korist brata Abd-ul-Hamida. Blizo je razglašenje ovoga. Po Pešter Lloydu bi Grčka ostala mirna. Kapija je upotrebila rumunjsku spomenicu za diplomatičko dopisivanje sa velikim vlastima.

Inostranstvo.

Rim, 27 srpnja. Papa primiv pitomce iz vanjskih zavodah pobodraše iste neka brane svetu stolicu, kao temelj kristove crkve te odsudi nameru ortačarah, koji bi htili papu odabrati narodnim glasovanjem.

Paris, 28 srpnja. Francuzka, Inglezka i Rusija odlučile su pripustiti i Grčku izmedju pomanjih državah na dojdući kongres za iztočne posle.

Versalj, 27 srpnja. Kuća razpravlja razmeru; glavna razprava bi zatvorena.

Bonapartovci prosvidovaše proti razmeri, koja je po njima mnogo višja pod republikom nego što je bila pod monarhijom. Ministar financijah odgovara, da je krivo povećanju razmere u svemu carstvu, koje je povisilo javni dug za 700 miliunah.

Biaše za tim odobreni više paragrafa razmere javne nauke.

Mac-Mahon izjavio je ministarskom viću želju, da razmera bude glasovata prije odgodbe kuće, radi češa će zasidanje trajati do 8 kolovoza.

Monakov, 27 srpnja. Kuća je uništila tri slobodnjačka izbora (Würzburg, Schweinfurt) a potvrdi dva, takodjer slobodnjačka. (Günzburg).

Biograd, 27 srpnja. Ovdi se čekaju knez Milan i general Zach. Oprovrgava se vist o odstupu Ristića.

— Knez se je povratio a skupština bila je sazvata; ova dva čina smatraju se kao znakovi predstojećih dogovorah radi mira.

Ima dva dana da se biju kod Zajičara; Turci su bili do sada uvik počerani. Strašni boj nastavlja se.

— 28 srpnja. Po nuglima ulicah biše prilipljeni oglasi Karagjorgjevića, koji ištu svrgnuće kneza Milana. Redarstvo je namah dalo odstraniti one proglase.

— Ministri Ristić i Gruić otišli su u Aleksinac za dogovarati se sa knezom.

Černajev i Liešanin drže se u obrani, vojske na Ibaru i Drini će nastavljati nasrtaj.

— 29 srpnja. Službeni list proglašuje jednu vladinu naredbu, po kojoj moraju svi tudji podanici odsele plaćati občinske poreze.

Bukarešt, 28 srpnja. Kuća je konačno primila trgovački i brodarski ugovor sa Rusijom.

London, 28 srpnja. Jedna skupština sazvata po Farleyu, kojoj prisustvovale i dvadeset zastupnikah jednoglasno izjaviše se proti svakoj vrsti podupiranja Turske, proti svakoj okrutnosti, Turcima počinjenoj u Bugarskoj, i na korist samouprave ustalih pokrajinah.

Jedan brzojav vlade srbske, koji je bio pročitan u onoj skupštini kaže da će se Srbija opirati do najviše skrajnosti i da se nadaju u pomoć vlastih i u buknuće obćeg rata.

(Zastupnička kuća). Disraeli očitava da nije niti će biti ma i najmanje u službi sultana niti osoblje niti sprava brodovlja inglezkog, što se nahodi u turskim vodama. Jošte izjavljuje da hoće čekati daljni razvitak dogadjajah prije no bi se izrazio o pitanju dali je doba pridložiti vlastima posridovanje.

Berlin, 27 srpnja. Kažu da će Bizmark u ime trijuh carah latiti se zadaće da pozove Inglezku, Francuska i Italju, da sudiluju u posridovanju radi mira; bečka vlada kao da je već shodno pripravila kod Srbije i Turske.

Digitized by Google

Costantinopoli, 27 luglio. Da parte dell' ambasciata austriaca, vennero qui fatti dei passi diplomatici per impedire la formazione di una legione ungherese.

— L' Inghilterra anticipò alla Porta un milione di lire sterline.

Murad, prevedendo la sua prossima fine, avrebbe dichiarato di voler abdicare in favore del fratello; attendesi con certezza fra qualche giorno il nuovo cangiamento di trono; regna grande agitazione.

— 28 luglio. Il sultano Murad V si trova agli estremi. Designò a suo successore il proprio fratello Hamid.

— 29 luglio. La Porta accettò la proposta dell' Austria di far trasportare in Antivari su vapori del Lloyd la guarnigione, le munizioni ed il materiale da guerra del forte di Klek.

Alessandria, 28 luglio. Il Khedivè, nel conflitto col tribunale, si dichiarò pronto a sottomettersi alla decisione delle potenze.

Atene, 28 luglio. Il Re, partito per Pietroburgo, ritornerà nei primi giorni di settembre. Il yacht *Anfitrite* parte oggi per Trieste ad attendervi i suoi ordini. Il governo attende dal suo ministro a Costantinopoli dilucidazioni sulla dichiarazione fatta da Disraeli al Parlamento, che anche il ministro greco a Costantinopoli abbia smentito le atrocità dei turchi in Bulgaria. Le informazioni date da Lord Elliot al suo governo sono campletamente erronee. I dispacci spediti dai consoli greci confermano quelle atrocità. Oggi il giornale ufficiale smentisce categoricala notizia diffusa dal *Journal des Débats*, che il ministro greco a Costantinopoli abbia dato dichiarazioni di neutralità. Si aspettano energiche misure militari subito dopo la convocazione della camera (al principio di settembre).

Carigrad, 27 srpnja. Sa strane austrijanskog poslanstva bijaše učinjeno korakah diplomatičkih, za prepričiti sastavljenje madjarske čete.

— Inglezka je turskoj vladi prednajmila jedan milijun lirah sterlinah.

Murad, predvidiv brzi svoj dospitak da je izjavio se, da hoće odreći se na korist brata; izvistno očekivaju do koji dan novu prominu na pristolu; vlada veliko komešanje.

— 28 srpnja. Sultan Murad V. na umoru je. Odredio je za naslidnika brata Hamida.

— 29 srpnja. Kapija je pristala na predlog Austrije, da Lloydovi parobrodi prenesu u Bar posadu, striljivo i vojnu spravu iz tvrdjavice Kleka.

Aleksandrija, 28 srpnja. Kedive, u sukobu sa medjunarodnim sudom očitovao se je pripravan podvrći se izreci vlastih.

Atina, 28 srpnja. Kralj, pošav u Petersburg, povratit će se prvih danah rujna. Yacht *Anfitrite* odlazi danas u Trst, za čekati njegove naredbe. Vlada očekiva od svoga ministra iz Carigrada razjasnjenja o izrekama Disraelovim u zakonarstvu, da je i ministar grčki u Carigradu oporekao okrutnosti turske u Bugarskoj. Izvisti lorda Elliota njegovoj vladi su sasvim krive. Glasovi, što ih poručiše grčki konsuli, potvrdjuju one okrutnosti. Danas vladin list kripko oporiče vist, razturenu po *Journal des Dèbats* da je grčki ministar u Carigradu izjavio se za nepristranost. Čekaju kripke mere vojničke namah iza sazova kuće (za početak rujna).

Notizie locali e provinciali.

S. M. con Sovrana risoluzione del 15 corr. si è degnata di graziare 171 condannati dai diversi paesi della monarchia, fra cui due dal distretto di Zara, uno da quello di Spalato ed uno da quello di Cattaro, che espiavano la loro pena nelle carceri di Capodistria.

S. E. mons. arcivescovo ha nominato con decreto 25 corr. il prof. di morale rev. Don Antonio Tacconi in rettore del seminario teologico centrale.

Lunedì 24 cor. alle ore 9 ant. col vapore di Trieste, mons. Andrea Ilić eletto vescovo di Lesina partiva alla volta di Roma, per ricevere la consacrazione episcopale. Prima della sua partenza, i signori professori del seminario centrale offersero al loro benamato collega il di lui ritratto in tela, messo in ricca cornice, compito e somigliantissimo lavoro dell' egregio sig. Giovanni Smirić, professore di disegno presso questa i. r. scuola reale, il quale, quantunque giovane, ha dato e dà in giornata splendidi saggi di sua rara abilità in quest' arte bella, di cui è esimio e provetto cultore. (*D. C.*)

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia durante il mese di giugno a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 3 uccisioni, 1 rapina, 1 offesa alla maestà 2 stupri attentati, 1 attentato ratto, 29 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato, 1 attentato omicidio, 1 uccisione, 2 infanticidi, 5 rapine, 2 furti, 9 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa, 2 omicidi, 2 rapine, 1 falsificazione di monete, 3 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 rapina.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. Vel. previšnjom odlukom 15 tek. udostojilo se je pomilovati 171 osudjenikâ iz raznih zemalja carevine, medju kojimi dvojicu iz zadarskog, jednoga iz spljetskog i jednoga iz kotorskog okružja, koji izpunjavahu svoju kazan u koparskoj uznici.

Nj. pr. gosp. prabiskup imenovao je sa odredbom 25 tek. profesora ćudorednosti čast d.n Antu Tacconi-a ravnateljem bogoslovnog središnjeg siminišta.

U ponediljak na 24 tek. 9 urih pr. p. sa tršćanskim parobrodom, prag. Andrija Ilić, odabrati biskup hvarski, pošao je put Rima, za biti biskupom posvećen. Prije polazka gosp. profesori središnjeg sminišta ponudiše svome ljubljenome drugu njegovu sliku na platnu, stavljenu u bogati okvir, izvrstnu i posve naličnu radnju odličnog gosp. Ivana Smirića, profesora risanja u ovoj c. k. realki, koji je premda mlad, dao i dava sjajnih dokazah svoje ridke sposobnosti u toj lipoj umitnosti, što ju slavno goji. (*D. C.*)

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji lipnja mjeseca o. g.; pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 umorstvo, 3 usmrćenja, 1 razbojstvo 1 uvrieda Veličanstva, 2 silovanja, 2 pokušana silovanja, 1 pokušana otmica, 29 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 pokušano umorstvo, 1 ubojstvo, 2 čedomorstva, 5 razbojstva, 2 kradje, 9 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 umorstva, 2 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 3 zlobne oštete; — okružnom Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo. (*Pr.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 1° agosto. Annunziano da Niš, che i Turchi presero l' offensiva, respinsero i serbi, s' impossessarono delle trincee serbe presso Derventi ed entrarono in Serbia nella direzione di Gurgusovac.

Dispacci da Vidin annunziano, che anche colà i turchi presero l' offensiva.

I montenegrini furono battuti presso Antivari.

Ragusa, 31 luglio. Ulteriori notizie sulla battaglia di Verbica, che i montenegrini chiamano battaglia di Vučidol, annunziano che le perdite turche sono enormi, specialmente in morti. Rimasero uccisi la massima parte degli ufficiali superiori, fra i quali Selim-pascià. Il comandante in capo, Muktar-pascià fu leggermente ferito. Dopo un combattimento di un' ora e mezza, i turchi, abbondonando sul campo 5 cannoni Krupp, molte armi e munizioni e 7 bandiere, furono messi in fuga ed inseguiti sino a Bilek. Da Bilek Muktar-pascià si ritirò con 11 battaglioni a Trebinje, ove attende dei rinforzi di baši-bozuk.

Dalla parte dell' Albania si concentrano nuove forze turche.

Vienna, 31 luglio. La *politische Correspondenz* annunzia che fu sollevato dalla carica il comandante della milizia nazionale serba Pietro Joković, che porta la colpa dell' incidente occorso col vapore danubiano Tisza.

L' imperatore delle Russie è atteso a Varsavia, ove si fermerà otto giorni per prender parte alle manovre.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 31 Luglio	1 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 75	65.60
„ „ argento	„ „ srebru	68. 90	69.—
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	—	—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	857. —	856 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	143 —	140.80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124. 80	126. —
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 25	101. 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 92	9. 99
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 91	5. 92
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 25	61. 85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 185-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola popolare femminile di Sebenico circondario di I classe con lingua d' istruzione slava, deve essere coperto col principio del p. v. anno scolastico il posto di maestra assistente, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte autorità se impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi porcorsi, i servizi eventualmente prestati e l' abilitazione al magistero oppure di avere con successo sostenuto l' esame di maturità.

Sebenico 18 luglio 1876.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 185-K.S.V. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod pučke učione za ženskiće u Šibeniku u okolici I razreda, sa naukovnim jezikom slovinskim, ima se s' početkom dojduće skulske godine otvoriti misto učiteljice pomoćne, s' kojim spojena je plaća odredjena zakonima 29 prosinca 1871, i 21 studenoga 1874.

Naticateljice triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave u službenom listu molbenice svoje ispravama podkripljene podnesu uprav, ili ako su namišćene, priko pridstavljenih. Vlastih skulskom Viću mistnom u Šibeniku dokazujuć dobu života, svršene nauke, službe može biti obavljane, i usposobljenje na obučavanje, ili da su ispit dozrelosti s' dobrim poslidkom položile.

U Šibeniku, 18 srpnja 1876.
Od c. k. kotarskog skulskog Vića.

N. 2301-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre p. v.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. consiglio scolastico provinciale in Zara pel tramito del capitanato di-

Br. 2301-P.S.V. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojduću skulsku godinu 1876-77 raspoložive su nikoje podpore brodarstvene od fiorina 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na učenje dvogodišnjeg tečaja brodarstvena kod brodarstvenih učionah.

Radi udiljenja takovih podporah otvora se natičaj do svèršetka dana 30 rujna o. g.

Naticatelji treba da molbenice svoje podnesu c. k. skulskom Viću pokrajinskom u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga

Digitized by Google

strettuale da cui dipondono, comprovando con legali documenti l' età gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi studj maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione.

Si avverte in fine, che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi, di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 14 luglio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2304-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da f. 100 e f. 150 v. a. derivanti dalla stazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto fino ai 30 settembre 1876.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora:
2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;
3. il numero di fratelli e delle sorelle, indicando se taluno d' essi gode od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato ed alla sua famiglia.
5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici di almeno dei due ultimi semestri.

Zara, 15 luglio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 2345-V. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di inserviente presso l' i. r. dogana di Macarska coll' anno soldo di fior. 250, coll' aggiunta di attività di annui fior. 62:50 e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tale posto riservato in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di 4 settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la conoscenza, nel leggere e nello scrivere, delle lingue del paese italiana e slava.

Spalato, 22 luglio 1876.

Dall' i. r. direzione distrettuale di finanza.

N. 925-pr. 2—3

AVVISO.

di concorso al posto di cursore presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Spalato, 22 luglio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. tribunale di circolo.

---

zavise, zakonitim ispravama dokazujuć dobu života, svèršene nauke, da su zdrava i čvèrsta tila. i da im s' dobrim poslidkom ospice navèrnute biše.

Osim toga se iziskuje da svaki pridloženik naznači dobra, koja može biti on, ili njegova obitelj posiduje, broj braće i sestarah; da li je ko od njih uživao, ili uživa koju pripomoć iz javnih, ili iz drugih zakladah.

Pri udiljivanju takovih podporah najviše će se u obzir uzeti oni naticatelji, koji su veće nauke izučili, ili se već uče u brodarstvu.

Najposli napominje se da ako bi medju naticateljima bilo mladićah koji bi stoperv s' početkom dojduće skulske godine stupili u prvi tečaj brodarstveni, odluka će na njihove molbenice sliditi pokle tri miseca uredno pohode učionu kao učenici javni.

U Zadru 14 srpnja 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Br. 2304-P.S.V. 3—3

OBJAVA MATIČAJA.

Za dojduću skulsku godinu razpoložive su nikoje podpore državne od fior. 100 i fior. 150 a. v. iz okrbe ukinutog hranilišta zadarskog, koje su naminjene na korist mladićah dalmatinskih, izumice za učiti se u sridnjim učionama.

Natičaj za višerečene podpore otvoren je do dana 30 rujna 1876.

Naticatelji treba da uz pridnaznačeni rok molbenice svoje podnesu dotičnim kotarskim Poglavarstvima preko Upraviteljstvah gjinazijalnih, ili realkah ako se već uče, dokazujuć:

1. dobu života, misto rodjenja, i sadašnje prebivalište;
2. ime i stališ roditeljah, i da li su u životu;
3. broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživao, ili uživa koju podporu, ili misto bezplatno u kom uzgojištu, i na račun čije zaklade;
4. imanje, i na koje koristi, koje pripadaju pridloženiku, ili obitelji njegovoj;
5. napokon, svršene nauke uz prilog skulskih svidočnicah barem od zadnja dva polugodišta.

U Zadru, 15 srpnja 1876.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Br. 2345-V. 3—3

OBIAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista poslužnika kod c. k. carinare u Makarskoj s' plaćom godišnjom od fiorinah 250 uz doplatu aktivne službe od fiorina 62:50, i uživanje odore.

Naticatelji za to misto, koje se na temelju zakona 19 travnja 1872 (List Zak. za Ces. Br. 60) priuzdèržava vojnicima, treba da dotične prošnje svoje uz rok od četiri nedilje danah podnesu ovom upraviteljstvu, dokazujuć naslove svoje i da umidu štiti i pisati, i da poznaju jezike zemaljske italijanski hrvatski.

U Splitu, 22 sèrpnja 1876.

Od c. k. kotarsko financijalno upraviteljstvo.

Br. 925-pr. 2—3

OBJAVA.

za misto uredovnog poslužnika kod višjega Suda u Splitu.

(Vidi 1. uvèršć. pod Br. 63).

U Splitu 22 srpnja 1876.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Kundmachung.

Für den Staatsbaudienst im Herzogthume Krain ist eine systemisirte k. k. Ingenieur Stelle mit den Bezügen der IX.ten Rangsklasse zu besetzen. Bewerber um diese Stelle haben ihre vorschriftmäßig dokumentirten Competenz Gesuche längstens bis 20ten August l. Jahrs bei dem k. k. Landespräsidium in Laibach zu überreichen.

Laibach am 24. Juli 1876.

k. k. Landespräsidium für Krain.

Editti.

N. 2382-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 agosto; 18 settembre e 18 ottobre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita all' asta degli stabili sottodescritti esecutati da Vincenzo Marinković Turchetto et LL. CC. da Bol a Nicolò Mekiavić da Bol, e stimati fior. 3898 sol. 45 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 3898:45.
2. La delibera al terzo incanto seguirà anche al disotto del prezzo d' estimo.
3. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dal quale restano dispensati gli esecutanti fino all'ammontare del loro credito ed accessori.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, libero dal deposito gli esecutanti fino al coprimento del credito, censi e spese

Descrizione dei beni.

I. Casa a due piani oltre il pian terterreno con due cortili, uno da tramontana e l' altro da ponente, con cantina, muracca e forno quasi inservibile, coperta con placche di proprietà di Maddalena Carmelich ved. Mechiarić q.m Giovanni con cortile e da tramontana strada, con scala di pietra esterna.

II. Altra casa, posta a bol al civ. N.r 113, a tre piani oltre il pian terreno, coperta con placche, con ingresso a ponente mediante scala esterna di pietra, con cantina. con muracca a levante, con cortile a ponente e tramontana, tra confini da levante eredi q.m Antonio Nicolarić, da mezzodì eredi q.m Matteo Mechiarić, ora Vincenza Nazor. da ponente cortile promiscuo cogli eredi Vitrico, e da tramontana era Vitrico, ora eredi q.m Vincenzo Carvinčić.

III. Orto a levante della casa ad II, fra confini da levante eredi di Domenico Mekiarić, da ponente Nicolò Mekiarić, da mezzodì eredi di Domenico Mekiarić e da tramontana eredi Florio e Matteo Radić, dell' estesa di braccia [] 225.

IV. Altro orto a mezzodì della casa ad II presso il mare, confina a levante eredi di Domenico Mekiarić, da ponente D.r Michele Nazor, da mezzodì passaggio al mare e da tramontana Nicolò Mekiarić della superficie di braccia [] 289.

S. Pietro 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1196-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si fà pubblicamente intendere e sapere alli d.r Orazio, Tomaso, e Teresa del fu d.r Paolo Pinelli assenti e d' ignota dimora che la petizione per pagamento di f. 1500 ed accessori d. p. 14 luglio 1876 N. 1196 in loro confronto prodotta e contro Michele Coludrovich di Spalato dalla commissione di pubblica beneficenza in Zara rappresentata dall' avvocato d.r Giacomo Ghiglianovich venne intimata all' avv. d.r Mitis quale loro curatore destinato ad hoc.

Vengono essi quindi eccitati col presente o di fornire il nominato loro curatore di tutti i mezzi che credessero opportuni pella loro difesa o di nominare altro procuratore notiziandone questo tribunale mentre altrimenti dovranno a se stassi ascrivere le conseguenze della loro inazione.

Zara, 10 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N.1 641-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant in poi dei giorni 31 agosto, 29 settembre e 28 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato detto Prsine posto nella campagna di Sonković, fra confini da borra strada comunale, da levante Mijo Skočić, da scilocco Vincenzo Begotti e da mezzodì Niko Roško, è dell' estesa complessiva di zappe 40 con entro radicate piante 91 olivi oppignorato dal D.r Girolamo Marasović da Sebenico a Kuzman Marić q.m Aleksa da Sonković stimato fior. 1084, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1084.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, e nel terzo anche a prezzo inferiore.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, ad eccezione dell' esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Scardona li 2 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1432-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distr. medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 agosto, 29 settembre e 30 ottobre 1876 terransi i triplici incanti per la vendita dei terreno arativo e boschivo denominato Dao Kutlučica e circondato da muro a secco dell' estesa di giornate tre e mezza, in 5 Docich posto in Madrinoselo, fra confini da oriente stradicella, e da altri lati pascolo comunale oppignorato da Simeone Janković, da qui, a Simo Despot fu Jovica qual curatore ad actum della facoltà giacente del defunto di lui padre Jovica Despot, da Modrinoselo e stimato fiorini trecentocinquanta, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 350.
2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore dell' estimo ai primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo dell' estimo all' infuori dell' esecutante che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo, nel caso si renderà deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Kistagne 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1729-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Joko Erak perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Cattaro 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 5058 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 settembre e 27 ottobre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei stabili sottodescritti oppignati dal D.r Bulat amministratore della facoltà del fu Martino Perissich, ad Antonio Parać per se e qual tutore del fratello Giovanni e stimati fior. 5349:85 1/2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5349:85 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun degli enti sarà venduto separatamente.

6. Ogni obblatore sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa nuova in Salona a due piani con bottega posta fra confini da levante da levante streda, ponente altra casa Parać, mezzodì strada, borra strada e Parać, valutata . . . . f. 1700:—

2. Casa vecchia ad un piano con cantina e forno congiunta con altre due, confina da levante casa degli eredi Parać sopra accennata, ponente eredi Parać e Marco Gherghić, mezzodì e borra strada valutato „ 1220:—

3. Terreno vignato ed olivato in Salona località Ostoich lavorato dagli eredi di Pietro Parać, alla metà confina a levante eredi di Giovanni Zoraz, mezzodì strada e paludo, ponente eredi Cerina q.m Bortolo, borra Giovanni Grghich di klf. 1322 valutato . . . . „ 476:—

4. Terreno vignato Dozi tenuto a colonia da Giovanni Mornar alla metà, confina da levante, ponente e borea Mato Benzon, da da mezzodì Giovanni Pleticossich. valutato . . . „ 425:75

5. Terreno pure in Salona arativo Dolaz pod Paracevom Rucom confina da levante eredi Ballich, da borra Matteo Grobich, ponente eredi di Andrea Parać, da mezzodì strada di klaf. 400 valutato . . . . „ 220:—

6. Miglioramenti colonici sul terreno vignato ed olivato in Salona vocato Midenaz di proprietà di Luigi Britvich alla condizione del terzo, confina da levante Giuseppe Vuxich, ponente Ante Dodich, mezzodì eredi di Giovanni Parać, borra stroda valutato . . . . „ 163:16

7. Miglioramenti sul terreno Staćevaz in Salona di proprietà degli eredi Britvich alla condizione del terzo delle viti ed ulivi confina da levsnte Gavre Milissich, da borra strada, da mezzodì eredi Gaspich, da ponente eredi Parać, valutati „ 48:43 1/2

8. Miglioramenti colonici sul terreno in Salona vignato ed olivato vocato Bakussa, degli eredi Britvich Battina q.m Matteo alla condizione del terzo, confina da levante torrente, da mezzodì Lorenzo Milissich, da ponente Luca Gospich e Marco Grghich, da borra strada divisi in due pezzi valutati „ 353:78

9. Miglioramenti radicati sul terreno in Salona denominato Krepovaz degli eredi Crussevich alla condizione del terzo, confina da levante Marco Grghich, da mezzodì strada, da ponente fiume e strada, e da borra strada, valutati . . . . „ 488:31

Orto kod Mostom in Salona confina a levante Stefano Speraz, da ponente eredi Parać q.m Andrea, da mezzodì Stefano Vuxich, e da borra Lorenzo Milissich, valatato . . . . . . „ 155:—

Somma totale f. 5349:85 1/2

Spalato 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3033-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che viene ridestinato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del III incanto per la vendita in 14 separati lotti dei beni esecutati da Giovanni Dubravčić di Domenico da Neresi, alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro rapp. dal curatore avvocato d.r Ant. Colombis, colle condizioni indicate nell' anteriore Editto 28 giugno 1875 N. 2792 (N. 67, 68, e 69 "Avvisatore Dalmato„.

S. Pietro, 16 giugno 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 500-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui agli assenti ignoti Savo e Stiepo q.m Luca Niklanović fu nominato in curatore Vido loro fratello nella ventilazione dell' eredità paterna, e vengono diffidati per la loro dichiarazione ereditaria entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Budaa 10 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2761 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 11 nevembre a. c. terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin, agli eredi di Nikola Vukarepa da Kljuć, e stimati con fi. 648 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 648.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, al terzo incanto poi anche sotto un tale valore e verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale come dal deposito del prezzo sarà esonerato l' esecutante pel caso si facesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno ar. denominato Podvornica niže guvna dell' estesa di mezza giornata abbondante di aratura fra confini da levante Luka Vukorepa, da ponente eredi q.m Ante Skelin e Luka Vokorepa, da borra aja e pojata, da mezzodì Mile Vukorepa.

2. Terreno arativo denominato Podvornica pod kućom dell' estesa di mezzo giornata circa di aratura, fra confini da levante eredi Vukasević, da ponente Mile Vukorepa, da borra Grgo Malenica e da mezzodì Ivan Vukorepa.

3. Terreno arativo denominato Vukorepuša di mezza giornata circa di aratura fra confini da levante Mile Vukorepa, da ponente e borra eredi Vukasović e da mezzodì Ante Višić.

4. Terreno arativo denominato Samograde dell' estesa di una giornata di aratura fra confini da levante strada, da ponente pascolo, da borra Paško Vukorepa, da mezzodì Mate Malenica.

5. Ograda pascoliva dell' estesa di campi due Više Plandište fra confini da levante e borra pascolo, da ponente e mezzodì Mile Vukorepa.

6. Azioni coloniche sopra il fondo d.to Kruške, di proprietà degli eredi Vukasović, piantato a viti ed avente l' estesa di zappe 10 tra confini da levante strada, e dagli altri lati Joso Čipčić.

7. Azioni coloniche sopra il fondo detto Stara Ograda di proprieta di Jakov Skelin dell' estesa di zappe 10 tutto vignato fra confini da levante Jakov Skelin, da ponente Simun Višić, da borra eredi q.m Ante Skelin, e de mezzodì Joso Čipčić.

8. Azioni coloniche sopra il fondo Nova Ograda di proprietà degli eredi di Pilip Skelin, dell' estesa di zappe 15 tutto vignato fra confini da levante Pasquale Skelin, da ponente pascolo, da borra Simun Višić, da mezzodì strada.

9. Azioni coloniche su fondo denominato Kruška di proprieta degli eredi di Ante Skelin dell' estesa di zappe 12 circa tutto vignato fra confini da levante eredi Skelin e Čipčić, da ponente eredi q.m Pilip Skelin, da borra eredi q.m Ante Skelin, da mezzodì Joso Čipčić ed eredi q.m Pilip Skelin.

10. Azioni coloniche sopra il terreno detto Kruška di proprietà degl eredi di Ante Skelin, dell' estesa di zappe 12 circa tutto vignato, fra confini da levante strada e dagli altri lati Čipčić.

11. Una casa a pian terreno con muro a secco coperta con falasco, fra confini da ponente Luca Vukorepa e da mezzodì Mile Vukorepa, lunga braccia 13, larga braccia 7, alta 3.

12. Una casa a pianterreno coperta con placche lunga braccia 9, larga 7, alta 3. Esiste fra confini da levante Mile Vukorepa, da ponente adjacenze, do borra e mezzodì Obor.

13. Una casa detto Jara coperta con placche, con muri a secco, lunga braccia 13, larga 5, alta 2 1/2, fra confini da levante progon, da ponente Mile Vukorepa, da borra erto e da mezzodì Obor.

14. Un orto više Jare di mezza zappa circa di lavoro, fra confini da levante e borra strada, da ponente Mile Vukorepa e da mezzodì Jara.

15. Una pojata ridotta ora a muracca proindivisa con Mile Vukorepa, fra confini da levante strada, da ponente e borra strada e da mezzodì aja,

Drinovci.

16. Terreno arativo kod Bunara dell' estesa di mezza giornata di aratura tra confini da levante eredi q.m Ante Skelin, da ponente eredi Vukasović, da borra Mile Vukorepa, e da mezzodì Petar Skelin.

17. Terreno arativo na Brižinam dell'estesa di una giornata circa, fra confini da levante eredi Vukasović, da ponente pascolo, da borra Mile Vukorepa, e da mezzodì Elia espureo Vukorepa.

12. Terreao vignato denominato na Striljon dell' estesa di due zappe fra confini da levante Paško Vukorepa, da ponente eredi Tetlo, da borra Mile Melanica e da mezzodì Luka e Ivan Vukorepa.

Dernis 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8538 3—3

EDITTO.

Per parte di questo c. r. giud. si averte l' assente dignota dimora Giovanni q.m Giorgio Bedrizza da Sebenico essere morto nel dì 21/4 1873 il di lui padre lasciando disposizione d' ultima volontà, e lo si difida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente la sua dichiarazione di erede mentre altrimenti si procederà cogli atti di ventilazione in concorso di Matteo Ulias destinatogli in curatore.

Sebenico 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2382. 3—3

AVVISO.

Per allogare ad impresa il lavoro di ristauro del tetto, intonachi ecc. della chiesa cattolica di S. Antonio in Knin, in base all' autorizzazione impartita coll' ossequiato luogotenenziale d.to d.d. 15 maggio a. c. N. 5341 verrà tenuto presso questo i. r. capitanato distrettuale una nuova asta pubblica nel giorno 3 agosto e ripetuta ove occorra nei giorni 4 e 5 del mese stesso dalle ore 10 ant. alle 1 pom.

A tenore del fabbisogno che insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato di asta potranno ispezionarsi presso la sezione tecnica di questo capitanato nei giorni precedenti l' asta. L' importo preliminato di lavoro suddetto è di f. 1780.

L' asta seguirà con gara in ribasso sull' importo approvato. Il deposito a garanzia della offerta e del contratto resta fissato in f. 178. Offerte dirette segnate potranno esser fatte qui pervenire fino a tutto il giorno precedente all' asta e saranno aperte e prese in considerazione dopo chiusa la gara verbale. Viene avertito che l' eventuale assuntore sarà obbligato di impiegare per la rinovazione parziale degli intonachi a marmorino un artista a ciò idoneo e possibilmente quello stesso che eseguiva originariamente l' intonaco.

Knin 22 luglio 1876.,

L' i. r. Capitano Distrettuale.

N. 659 3—3

EDITTO.

Nei giorni 16 agosto, 15 settembre e 20 ottobre 1876 dalle ore 9 alle 12 mer. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dello stabile oppignorato da Nicolò Pegassi agli eredi di Ivo Lucić.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua li 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2851 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Vasko Popar da Dernis a Glišo Džigo q.m Ilija da Žitnić, restano fissate le giornate dei 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre a. c.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 60).

Dernis 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2706-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis, a Mijo, Kata ed Ivanica q.m Jure Malenica da Kljuć, restano fissate le giornate dei 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Dernis, 4 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2857-civ. 2- 3

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Nicolò Jutronić, Petrusa q.m Pietro da S. Giovanni a presentare le loro dichiarazioni d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro padre Pietro Jutrović Petrusa a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S. Pietro 21 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 3596-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 22 agosto e 22 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti appartenenti alla massa oberata di Antonio Sare da Zlarin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima di ogni singolo ente.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sull' offerta.

3. La vendita seguirà tanto complessivamente quanto partitamente, a secondo dell' offerto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta a Zlarin al civ. n.ro 164, costruita con muri a calcina, a due piani con cantina e scala esterna, confina da mezzogiorno strada e mar, scilocco strada e Gasparo Beban, borra Maria moglie di Nicolò Macale, maistro orti di Giovanna Sare.

2. In Magargua. Le ragioni coloniche sulla proprietà dei reverendissimi canonici capitolari, nel terreno incolto di gognali $1\frac{1}{4}$, con 7 olivi, fra confini di borra Giovanna Caloper, scilocco Girolamo Beban mezzogiorno strada, levante Girolamo Beban, si corrisponde la domenicale del 5° sopra i soli olivi.

3. Lovischia Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra nel terreno vignato di gognali $\frac{1}{2}$, con 5 ulivi soggetto al 5° confina da borra eredi q.m Simeone Branizza, scilocco Ive Sare q.m Mate, mezzogiorno Antonio Lovčev Marković, tramontana Marco Branizza.

4. Lovischia grande. Le ragioni coloniche, sulla proprietà come sopra, nel terreno vignato di gognali 2, con olivi 18, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare scilocco Girolamo Branizza mezzogiorno Joso Sare, tramontana Stipe Sare q.m Marco.

5. Lovischia Grande. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di gognali $1\frac{1}{2}$ giovane impianto, con olivi 12 soggetto al 5° confina da borra Ive Marin, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno famiglia Branizza, maistro eredi Marco Manos.

6. Gnivizza. Le ragioni coloniche nella proprietà come sopra nel terreno vignato di $\frac{1}{4}$ di gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Joso Sare, maistro Joso Sare, mezzogiorno e scilocco strada.

7. Gnivizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, attiguo al precedente, incolto, di gognali 1, con olivi 2 ed $\frac{1}{8}$ di gognale impiantato a viti, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Tomizza ved.a di Ante Sare, mezzogiorno Stefano Sare, e maistro strada.

8. Gnivizza. Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale, con 4 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada Nicolò e Cesare Macale, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro, Giovanni Cikutović.

9. Gnivizza. Le ragioni coloniche come, sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con ulivi 1 soggetto al 5° confina da borra Giovanni Cikutović, maistro Joso Sare, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Stipe Sare.

10. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{2}$ gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, q.m Giacomo, scilocco lo stesso Sare, mezzogiorno Giuseppe Sare q m Mate e maistro Nicolò e Cesare Macale.

11. Jassena. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{3}{4}$ di gognale, con 2 ulivi ed un fico, soggetto al 5° confina da borra Michele Sare, scilocco eredi Tabulo Telentor q.m Girolamo, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare.

12. Borovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $1\frac{1}{2}$ con 10 olivi e 7 ficaje. soggetto al 5° confina da borra Mate Allexa, scilocco Jacov Beban, mezzogiorno strada maistro Stefano Sare.

13. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale con 2 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare, scilocco Giuseppe Jacovizza q.m Sime mezzogiorno Tomizza vedova di Antonio Sare e maistro il seguente terreno.

14. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato di $\frac{1}{4}$ di gognale con 3 piante di olivo, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco il precedente terreno, maistro e mezzogiorno strada.

15. Martigna. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con olivi 3, soggetto al 5° confina da borra Ante Macale, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Josso Sare e maistro Matteo Azzalin.

16. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra. terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale, soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Beban Tommaso q.m Antonio e Giovanni Sare q.m Matte.

17. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di un gognale, con 3 ulivi e 4 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Tommaso Beban, scilocco Stefano Sare q.m Marco, maistro Tommaso Beban, mezzogiorno Marco Branizza.

18. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di gognali $1\frac{1}{2}$ con olivi 4 e 3 ficaje, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Stipe Sare e maistro Stipe Sare.

19. Marinovizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di gognali $1\frac{1}{2}$ con 5 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Tommaso Beban, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco.

20. Gracina. Le ragioni colonicche come sopra, sul terreno vignato di $\frac{3}{4}$, di gog. con 2 olivi e 3 ficaje, soggetto al 5° confina scilocco Rocco Perizza, borra Mate Alfier, mezzogiorno strada, maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

21. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno, vignato di $\frac{1}{8}$ di gognale, con un olivo soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Giacomo, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Stipe q.m Giacomo Sare, e maistro Nicolò Beban di Alfier.

22. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{2}$ gognale, con olivi 4 e 2 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Marianna ved.a di Giovanni Miškov, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno strada e maistro la stessa Miškov.

23. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{16}$ di gognale con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Mate Alfier, scilocco Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno Stefano Sare q.m Marco, e maistro il seguente terreno.

24. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $1\frac{1}{2}$, con 8 ulivi e 4 ficaje, soggetto, al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco. scilocco Josso Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Alfier e maistro strada.

25. Gracina Le ragioni coloniche sulla proprietà come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale con 3 olivi, e 3 ficaje soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco strada, mezzogiorno Mio Sare maistro Ante Vukov q.m Matte.

26. Gracina. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con olivi 5 soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte maistro Ante Vukov, mezzogiorno strada.

27. Poglie. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Sare q.m Matte, mezzogiorno Matte Adum, maistro Tomiza vedova di Ante Sare.

28. Strana. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali $2\frac{1}{2}$ con $\frac{1}{2}$ gognale di incolto, con 7 ulivi, 4 ficaje e 3 piante marasca, soggetto al 5° confina da borra Tomizza Biberizza, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tomizza relitta di Ante Sare e maistro Giovanni Maglizza.

29. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di $\frac{1}{2}$ gognale, senza alcuna pianta, soggetto se fosse attivato al 5° confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe q.m Jakov Sare, e maistro Giovanni Sare.

30. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto di $\frac{1}{4}$ di gognale, senza piante soggetto al 5° se fosse attivato confina da borra Stefano Sare, scilocco Stefano Sare q.m Marco, mezzogiorno Michele Sare, maistro Giovanni Sare q.m Matte.

31. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali 1 soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Ive Sare, q.m Matte, e maistro Nicolò Vukov Anicin.

32. Klepaz, Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di gognali 2 con un uliva, soggetto al 5° confina da borra Ive Sare q.m Matte, scilocco Stefano Sare q.m Stipe, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco, e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

33. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{4}$ di gognale, con 2 olivi soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Joso Sare q.m Matte, mezzogiorno lo stesso Sare, e maistro Stefano Sare q.m Marco.

34. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno, svegro di 1 gognale con 5 olivi, soggetto al 5° confina da borra, Joso Sare, scilocco strada, mezzogiorno strada e maistro Stefano Sare q.m Marco.

35. Oklepaz. Le ragioni coloniche come sopra. Nel terreno vignato di gognali $\frac{3}{4}$ con 14 olivi, soggetto al 5° confina da borra, strada, scilocco Gaspero Branizza, mezzogiorno strada e maistro Stipe Sare q.m Giacomo.

36. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{16}$ di gognale, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco Stefano Sare q.m Giacomo, mezzogiorno e maistro strada.

37. Klepaz. Le ragioni cololniche, sulla proprietà come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{16}$ di gognale, seggetto al 5° fra confini da borra Joso Sare q.m Marco, scilocco Gaspero Branizza da mezzogiorno strada, e da maistro Michele Sare.

38. Klepaz. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale, con olivi 4 soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Giovanni Sare, q.m Matte e dagli altri lati strada.

39. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di 1 gognale, con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare q.m Marco, scilocco Giovanni Macale q.m Antonio, mezzogiorno Sime Morovich, maistro Ivan Illin.

40. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con 3 ulivi soggetto al 5° confina da borra Joso Sare, scilocco Rocco Macale, mezzogiorno Michele Sare, e maistro Stipe Sare q.m Marco.

41. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{8}$ di gognale, con 1 olivo soggetto al 5° confina da borra Joso Sare e maistro il seguente terreno, scilocco Rocco Macale, e mezzogiorno Joso Sare.

42. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{4}$ di gognale, con un olivo, soggetto al 5° confina da borra Joso Sare scilocco Joso Sare, mezzogiorno Stipe Sare, maistro il seguente terreno.

43. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato di $\frac{1}{16}$ di gognale, con 1 olivo soggetto al 5° confina da borra Stipe Sare, scilocco il suddetto terreno mezzogiorno Zukrov, e maistro Stefano Sare.

44. Glavizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{3}$ di gognale, con un olivo, soggetto al quinto, confina borra Stipe Sare, maistro Stipe Biossich, scilocco Stipe Sare e mezzogiorno Bare Kursar.

45. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con un olivo, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Joso Sare, mezzogiorno Joso Sare e maistro Stipan Sare.

46. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $\frac{1}{4}$ di gognale, con 2 ficaj, soggetto al 5° confina, da borra strada, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso.

47. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con un ulivo, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Girolamo Beban, mezzogiorno strada e maistro Giuseppe Sare.

48. Gnivizza. Le ragioni coloniche come sopra, nel terreno vignato, di $\frac{1}{2}$ gognale, con 10 olivi, soggetto al 5° confina da borra strada, scilocco Ive Vuzzulin, mezzogiorno Tomizza ved.a di Ante Sare, e da maistro strada.

49. Beke. Le ragioni coloniche, come sapra, terreno vignato, di gognali uno con 4 olivi, soggetto al 5° confina da borra Stefano Sare q.m Marco, scilocco Ive Stretto q.m Frane, mezzogiorno Frane Pavić e maistro Ante Dean.

Srima nel comune cens. di Zaton.

50. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche sulla proprietà degli eredi di Mattiazzi q.m Giacinto, nel terreno vignato, di un gognale, con 7 ulivi, soggetto al 4° confina da borra Ante Berović, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Tommaso Beban, maistro Tomizza ved. Beban.

51. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche come sopra terreno vignato di un $\frac{1}{4}$ di gognale con tre ulivi soggetto al 4° confina da borra Ante Berovich, scilocco Stefano Sare mezzogiorno Michele Sare e maistro lo stesso Sare.

52. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche, come sopra, terreno incolto di $\frac{1}{4}$ di gognale con 2 ulivi, soggetto al 4° confina da borra Stipe Sare, scilocco il seguente terreno, mezzogiorno Stipe Giurgia, e maistro Michele Sare.

53. Pod Tusta kod Berovića Stan. Le ragioni coloniche come sopra, terreno incolto, di gognali $1\frac{1}{2}$, con 6 olivi, soggetto al 4° confina da borra Stipe Sare, scilocco strada, mezzogiorno Cata ved.a di Rocco Giurgiev, maistro il suddetto terreno.

Zablaće del comune censuario del Campo d' Abbasso.

54. Cassum. La proprietà del terreno vignato, di gognali $\frac{1}{8}$ con 5 ulivi, confina da borra Giacomo Senicco; e pegli altri latti strada.

55. Dianizze. Le ragioni coloniche nella proprietà del seminario di Spalato, terreno vignato, di un gognale, con 9 ulivi e 2 ficcaje, soggetto al 6° confina da tramontana strada, borra Stipe Sare, scilocco Ante Antić. mezzogiorno Michele Sare.

56. Dianizze. Le ragioni coloniche come sopra, sul terreno vignato, di gognali $1\frac{1}{4}$ con un olivo e 2 ficaje, soggetto al 6° confina da borra Tomizza Sare, scilocco Rocco Antić, mezzogiorno Giacomo Tabulov, e maistro strada.

57. Blatto. Le ragioni coloniche, proprietà Gliubić, di 5 gognali, con 17 ulivi, soggetto al 5° confina da borra Ante Sare, da scilocco il seminario di Spalato, maistro strada, mezzogiorno Marco Lexaja.

58. Blatto la proprietà del terreno vignato di gognali $1\frac{1}{4}$ con 2 olivi, confina da borra saline scilocco, Stipe Sare q.m Giacomo, mezzogiorno il suo terreno.

59. Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà del seminario di Spalato, vignato di gognali $2\frac{1}{2}$ con 20 olivi, soggetto al 7° confina da borra Mio Sare, scilocco Stefano q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare, q.m Marco, e maistro il precedente terreno.

60. Blatto. La proprietà del terreno vignato, di $\frac{3}{4}$ di gognale, con 4 olivi, confina da borra saline, scilocco Stipe Sare q.m Marco mezzogiorno Michele Sare maistro Stefano Sare.

61. Blatto. La proprietà del terreno vignato di gognali 3 con 7 olivi, confina da borra saline, scilocco Michele Sare, mezzogiorno Joso Sare q.m Mate, Ive q.m Mate Sare da maistro.

62. Blatto, la proprietà del terreno vignato di un gognale, con 2 olivi, confina

Digitized by Google

da borra saline, scilocco Giacomo Rakić, mezzogiorno Stipe Sare q.m Marco maistro Michele Sare.

63. Blatto. Le ragioni coloniche sulla proprietà d' Angiola Žarković, terreno vignato, di gognali 2 con 14 olivi e 10 fisaje, soggetto al 5° confina da borra saline scilocco strade, maistro Ive q.m Mate Sare e mezzodì Joso Sare.

64. Blatto. La proprietà del terreno vignato di $^{3}/_{3}$ di gognale, con 2 olivi, confina da borra salina, scilocco strada, maistro Stefano Sare e mezzogiorno strada.

65. Blatto Poglianovizza. Le ragioni coloniche nella proprietà di Giovanni Ljubich, terreno vignato di gognali $2^{1}/_{2}$ con 8 olivi soggetto al 5° confina da borra strada scilocco Gergaš Ante Siska, mezzogiorno Ante Gergaš, maistro Stipe Gergaš q.m Giovanni.

66. Gorizza. La proprietà del terreno in due pezzi, vignato, di gognali 4 con 24 olivi, confina da borra Gergaš eredi, scilocco strada, maistro Gergaš e Petrov e mezzogiorno famiglia Gergaš.

67. Blatto. La proprietà del terreno vignato, di gognali 3 con 9 ulivi, e 6 piante di fico, confina da borra Stefano Sare, scilocco Stipe Sare, mezzogiorno Ante Gergaš, e maistro Ive Sare q.m Matte.

68. Privie. Le ragioni coloniche sulla proprietà Antonio dr. Fontana, terreno vignato, di gognali 8 soggetto al 5° confina da borra Tommaso Chiaria, scilocco strada maistro Pietro Manos e mezzogiorno Pere Manos.

69. Guja Coludriško. Le ragioni coloniche, sulla proprietà Demaniale, era di S. Salvatore, terreno vignato, di gognali 3 con 7 ulivi e 12 ficaje, soggetto al 5° confina da borra Joso Maglizza; scilocco Joso Maglizza mezzogiorno strada, e maistro Joso Sare q.m Matte.

Nell' Isola di Zlarin.

70. Glavizza. Presso le case degli eredi Sare. Un orto coltivato, lungo passa 8 largo passa 2 confina da borra il seguente orto, scilocco Stipe Sare, q.m Giacomo, maistro Joso Sare q.m Matte, e mezzogiorno casa di Joso Maglizza.

71. Orto attiguo al precedente, coltivato lungo passa 8 largo passa 3 confina da borra Jaca ved.a di Ante Sare, mezzogiorno il precedente orto, maistro strada, scilocco Stefano Sare q.m Marco.

72. Orto accanto la strada lungo passa 10, largo passa 2 e braccia 2 confina da borra Tomizza ved.a di Nicolò Sare, scilocco Stipe Sare q.m Marco, mezzogiorno strada maistro Tomizza ved.a di Ante Sare.

73. Orto lungo passa 5, largo passa $2^{1}/_{2}$ coltivato confina da borra strada, scilocco Tomizza di Ante Sare, maistro Michele Sare, e mezzogiorno Tomizza vedova di Ante Sare.

74. Orto vicino al precedente lungo passa 10, largo passa $3^{1}/_{2}$ con un fico, coltivato confina da borra stradella, mezzogiorno Girolamo Beban, scilocco Michele Sare, e maistro lo stesso Sare.

75. Orto coltivato lungo passa 3 largo passa uno confina da scilocco Stipe Sare q.m Marco, maistro Tomizza ved.a di Ante Sare, borra Stipe q.m Giacomo Sare, mezzogiorno Stipe Sare.

Sebenico, 6 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 435-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 4 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita:

I. del terreno in karač detto Stiepovina alias Stiepurina, e Scepulina attualmente incolto ma suscettibile a semina e viti al catastale N. 769 dell' area di kl. 1713 con olivari e quercie fra confini così certificati dalla commissione da levante strada comune, dagli altri lati eredi Zuzak con fondi confinanti Pod confin za Jassen Milomusa.

II. Terreno in Cavaz detto Milomusa e non Miloknin oggidì ridotto a pascolo con boschetti a basso fusto ai N. catastali 749, 979, 980, 1012 e porzione del 750 di klaf. 7479 fra i seguenti attuali confini da tramontana fondo za Jassen Zuzak, da levante lo stesso Zuzak, ponente strada, ostro fondo tenuto dalli Marco e Božo Celanović.

III. Pod krs ed anche confin in kavač a semina coi N. catastali 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 di kl. 5095 con olivari e frutterj fra confini certificati dalla commissione da tramontana Matteo Vidov Kamenarovich, da levante strada, da ponente in parte eredi di Giacomo Kamenarovich ed in parte il fondo Zuzak col terreno Stuporina.

IV. Casa in Cattaro al R. M. col cir. N. 222 coscrizione, 233 e catastale edif. 275 posta fra confini da tramontana strada pubblica, da mezzodì fraterna Ciskovich, da ponente piazza della farina, levante Stefano Ivanovich nonchè casa degli eredi di Alessandro Sbutega, oppignorati dalle Olga Zuzak in Petranovich e Ninfa Zuzak in Bogdanovich da Zara a Nicolò Zuzak da Cattaro, e stimati i terreni fior. 1959:65 e la casa fior. 20465:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Gl' immobili saranno venduti in due lati separati uno costituito dai terreni, e l' altro dalla casa. La prima voce d' asta sarà di fior. 1959:65 pei terreni, e di fior. 20465:50 per la casa: verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima i terreni, e la casa in Cattaro non potrà esser venduta ad un prezzo inferiore di f. 12000. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, eccettuato il caso che il creditore Tomaso Lipovaz ne fosse il deliberatario della casa fino all' ammontare del suo credito.

Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo vadio.

Cattaro, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 823-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei due terreni Pod Pluzine, ed il terzo na Razećki Konao, oppignorati da Lazo Vucenov Davidović ai min. figli di q.m Božo Zamagna e stimati complessivamente a fior. 768 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 798-civ. 3—3

EDITTO.

Si terranno nelle giornate dei 11 e 31 agosto a. c. i duplici incanti per la vendita dello stabile esecutate Spiridione Jovanovich alla eredità giacente di Gaspara Jovanovich in Popovich, rappresentata dal curatore Tomaso Columbarich.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Risano 29 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3565-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 settembre, 16 ottobre e 16 novembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Giovanni Raimondi alli Filippo, Catterina ed Elena q.m Marco Mialjevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico 10 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3773-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 agosto, e 19 settembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei tre quarti del fondo e migliorie coloniche del terreno Palica in Castel Sucuraz fra confini da levante e ponente Giovanni Katalinic, da mezzodì pascolo e da borra strada, oppignorato da Spiridione Luketin a Giuseppe Alfirevich e stimato fior. 494 sol. 48, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 494:48.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluso l' esecutante da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera, rendendosi deliberatario sino all' ammontare del suo credito, sempre però che l' ufficio imposte non insinuasse qualche credito per regia imposta sullo stabile, che in questo caso l' instante sarà tenuto di depositare l' importo.

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2765-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distaettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo nei giorni 1 e 29 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica o Dubje esecutati dalli Gaetano F. Dr Bulat e da Filomena Camber vedova Bali o da Spalato a Stefano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q.m Stefano da Ložišće, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nell' anteriore editto 24 settembre 1873 N. 4392, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 4 giguo 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettrale.

N. 846-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita esecutiva dei due terreni a Bugliarizza-Moris e Pod Spille, oppignorati da Filippo Kessler Proc sostituto di Nicolò Pigassi, a Vido Nikov Radović, e stimati complessivamente a fior. 3240.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Budua 3 luglio 1776.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2588-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto l' assente d' ignota dimora Giorgio Gligo di Nicolò aver in suo confronto, e di Nicolò Gligo q.m Giorgio l' attore A. E. Kant col d.r Rendich prodotto la petizione sommaria 17 settembre 1875 N. 8343 per pagamento di fior. 72 sol. 25 su cui fù fissata nuova udienza pel dì 29 settembre p. v. alle ore 9 ant ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore Nicolò Gligo q.m Giorgio di lui padre.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato, 4 aprile 1876

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2985-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente noto, che viene fissato il giorno 6 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del III incanto per la vendita delle realità oppignorate da Francesco Vusković q.m Vittorio e consorti da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze, descritte nell' editto 16 giugno 1869 n.ro 3170, inserito per esteso nell' "Avvisatore Dalmato„ al n.ro 61 dei 30 luglio 1869 ferme le condizioni in quell' editto indicate, e con avviso che dalla subasta sono esclusi i terreni Pod Staro, e Vugava grande, descritti ai n.ri 3 e 5 del suddetto editto.

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 1207-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne inerendo alla requisitorio 11 corrente N. 823 dell' i. r. Giudizio di Obbrovazzo, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 luglio e 29 agosto 1876 si terranno i duplici incanto per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Daniele Desnizza da Obbrovazzo, a Marko Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne, e stimati complessivamente a fior. 365 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 365.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento all' infuori dell' esecutante che sarà anche esonerato dal deposito del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione degl' immobili.

1. Una casa a pianterreno, costrutta con muro a secco, coperta con placche, lunga braccia 12 e larga 7, la quale però è circuita da cortile con muro a secco, dell' altezza di un klafter circa, sita in Modrinoselo, fra confini da ponente Nikola Kressović, mediante callicella (ulica) e dagli altri lati pascolo comunale, valutato fior. 100.

2. Terreno arativo vocato Podvornizza Pod kućom dell' estesa di mezza giornata abbondante, fra confini da borra la casa e cortile descritti ad n.o 1, da mezzodì Kučište di Gliso Kresović, da scilocco Nikolò Krezović, e da maistro orto dell' esecutato, valutato fior. 50.

3. Terreno denominato Tavan Gornji e Donji, na muskorami, dell' estesa complessiva di giornate due circa, fra confini da borra Nikolò Kresović fu Jovića, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Lazo Kresović valutato fior. 80.

4. Terreno arativo Na Muskarani, denominato Mišdrakuša, dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra ulica, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Nicolò Kresović valutato fior. 50.

5. Terreno arativo denominato Naplavak više Dalu dell' estesa di mezza giornata circa, confina da borra Nicolò ed Andrea Knezević, da scilocco e mezzodì pascolo comunale e da maistro Lazo Krezović valutato fior. 25.

6. Terreno Dolac di mezza giornata di aratura, confina da borra e da maistro Nikola Kresović fu Jovica, da scilocco Jandria Kresović stimato fior. 60.

Kistagne 19 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1820-civ. 2 3

EDITTO.

Si fa noto che con deliberato 2 giugno corrente n.ro 387 dell' i. r. Tribunale locale venne dichiarato inbecille Cristoforo Berberovich e che in curatore gli venne deputato il sig. Giuseppe di L. Giurovich.

Cattaro 9 giugno 1871.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 6907 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 25 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 meridiane verrà tenuta nel locale d' ufficio tanto di quest' Intendenza di finanza quanto dell' ufficio d' imposte a Zaravecchia un pubblico incanto per la vendita di tutto il quoto di fieno derivante dal feudo di Vrana di spettanza dell' i. r. Demanio per quote dominicali del corrente raccolto, esclusane per conseguenza la quota di spettanza del conte Borelli, e ciò sotto le seguenti

Condizioni:

I. La prima voce d' asta viene stabilita a fiorini tre soldi quindici (3:15) per ogni cento kilogrammi e la delibera seguirà a favore del migliore offerente, che come tale verrà proclamato dall' Intendenza di finanza dopo conosciuto il risultato dell' asta tenuta presso l' ufficio d' imposta a Zaravechia.

II. Verranno accettate tanto offerte vocali che scritte, queste ultime potranno venir presentate tanto prima che durante la citazione purchè portanti

a) l' indicazione dell' oggetto esposto all' asta e la citazione del rispettivo avviso,

b) l' uno o l' altro dei suddetti due uffici incaricati della tenuta dell' asta secondochè presso l' uno o l' altro intendesi produrre l' offerta,

c) il prezzo offerto in lettere e cifre,

d) la clausola per virtù della quale l' acquirente si assoggetta a tutte le condizioni del presente capitolare e l' unione del vadio giusta l' articolo III ed il nome, cognome, carattere e domicilio dell'offerente.

Le offerte scritte così stilizzate dovranno per intero venir scritte e sottoscritte dall' offerente, oppure soltanto sottodescritte o segnate di mano colla convalidazione di due testimoni, uno dei quali, in quest' ultimo caso, abbia scritto di propria mano il nome dell' offerente.

III. Chiunque non fosse eccepito giusta le vigenti norme potrà concorrere all' asta depositando a garanzia della sua offerta fiorini cento (100) a titolo di vadio in moneta corrente oppure in obbligazioni di Stato a corso della giornata precedente all' asta pubblica.

Stipulato il contratto, o firmato altrimenti il capitolato d' asta di cui l'articolo IX, l' acquirente appena ricevuto analogo avviso dal Demanio, e non più tardi di tre giorni dal preavviso stesso, dovrà coi propri mezzi di trasporto ricevere il fieno dai magazzini feudali siti a Torrette, SS. Filippo e Giacomo e Zaravecchia, ove viene esso concentrato.

IV. L' aquirente resta obbligato di ricevere tutta la quantità di fieno di spettanza demaniale che si calcola in via approssimativa a 32000 kilogrammi, sia che superi o nò questa quantità quand' anche per eventuali circostanze risultasse una quantità minore.

La consegna e rispettivamente il ricevimento del fieno dovranno farsi senza interruzione.

L' amministrazione demaniale non garantisce per tutti i guasti che potessero derivare al genere, nel caso l' aquirente non si prestasse al pronto suo ricevimento. Anzi in caso di ritardo nel ricevimento del genere per cui ne derivasse una ingiustificata protrazione delle operazioni di consegna e ricevimento, l' acquirente sarà obbligato esborsare in proporzione al tempo d' ingiustificata giacenza del fieno nei magazzini, un fitto pei detti magazzini in ragione di fiorini dieci (10) al mese. A carico dell'acquirente staranno le spese di trasporto dai magazzini, e le spese di pesatura del fieno.

V. A garanzia tanto dell' amministrazione quanto dell' acquirente di mano in mano che verrà consegnata una partita di fieno, verrà questa riportata dal rappresentante incaricato alla consegna in apposito bollettario a madre e figlia, quest' ultima consegnata all' acquirente per valersene, ultimato il raccolto, nella liquidazione de conti finali.

VI. Ultimato il raccolto si procederà alle liquidazioni del relativo prezzo d' acquisto, e ciò sulla base del bollettario suddetto prezzo che dovrà essere versato nella cassa demaniale in Zara entro tre (3) giorni dopo ritirata dall' acquirente tutta la quantità di fieno componente la quota demaniale.

VII. L' impresa sarà fatta a richio, e pericolo, comodo ed incomodo dell acquirente, e senza diritto a scelta fra fieno della qualità più o meno buona, senza che perciò l' acquirente possa opporre eccezione. Gli si accorda soltanto il diritto di scarto limitatamente al fieno che risultasse fracido al falasco e strame.

VIII. Rinunziano le parti contraenti all' azione per lescione oltre la meta del valore.

IX. Le parti contraenti di comune accordo stabiliscono che tutte le controversie sieno attive o passive, che insorger potessero dal presente atto come le cautele previsionali e misure esecutive, che accessero relazioni alla compravendita, dipendente dal presente capitolare d' asta dovranno essere agitate dinanzi al giudice di residenza dell' i. r. Procura di finanza dalmata e dal medesimo decise e decretate.

X. Chiuso l' incanto ognuna delle commissioni astali in Zara e Zaravecchia proclamerà da per sè quale deliberatario il maggior offerente. Da quel momento il deliberatario rimane obbligato colla sua offerta e l' atto di delibera così conchiuso porterà rispetto al medesimo espressa rinunzia alla riserva accennata dal § 862 del C.C. mentre pel venditore demanio l' atto di delibera sarà obbligatorio appena dopo che l' Intendenza, conosciuti i risultati ottenuti da entrambe le commissioni, avrà deciso con quale dei due deliberatarii sia da stipularsi il relativo contratto formale, la cui approvazione però resta riservata all' eccelsa i. r. direzione provinciale di finanza.

Prescelto deliberatario questi dovrà entro 8 giorni a contare da quello della delibera rispettivamente dell' intimazione presentarsi a questa intendenza di finanza per lo stipulo del contratto, di cui il presente capitolare d' asta formerà parte integrante.

Nella stipulazione del contratto in parola dovrà intervenire un' idoneo fidejussore solidario, il quale riconesciuto solvente dalla commissione dovrà firmare il contratto stesso in qualità di fidejussore e pagatore principale.

Una tale fidejussione è richiesta anche per l' atto di delibera per cui il relativo protocollo dovrà portare la firma di tale terza persona coll' indicazione di questa sulla qualità di malevadore e pagatore principale.

Con questa sottoscrizione tanto nel protocollo che nel contratto assumerà egli tutti gli obblighi ed i pesi derivanti dalla condizione d' asta e sarà in questo riguardo considerato come una sola persona col deliberatario principale (§ 1357 C.C.) universale. Qualora il deliberatario non si presentasse nel termine suespresso pe l' effetto sopraindicato, il ratificato protocollo di licitazione rimpiazzerà il contratto scritto e starà in arbitrio dell' amministrazione pubblica, ò di obbligare il più detto deliberatario all' adempimento dei doveri ritenuti nel protocollo di licitazionei o di esporre il genere a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo.

Nel primo caso il deposito da lui fatto verrà imputato a difalco del prezzo di delibera.

Ove nel secondo caso non venisse raggiunto il prezzo di delibera, tale deposito verrà computato a difalco della differenza che come s' intende dovrà esso rifondere, e fermo del resto la caduta in commesso dal deposito stesso qualora anche il risultato della nuova licitazione non esigesse alcuna indennizzazione a favore dell' erario.

Zara, 28 luglio 1876.

Dalla i. r. Intendenza di Finanza.

———

ad N. 14647. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la regia scuola media superiore di stato in Fiume con lingua d' insegnamento italiana verranno rimpiazzate col principio dell' anno scolastico 1876-77 le seguenti cattedre:

1. Di lingua latina e greca,

2. Di lingua latina e greca coll' obbligo dell' insegnamento elementare nella lingua tedesca.

3. Una cattedra, a cui va congiunta l' istruzione elementare nella lingua ungherese.

Per ognuno di questi posti, ove vengono occupati da professori ordinari, e sistemizzato un salario annuo di fior. 1200, un indennizzo d' alloggio di fior. 200 annui, nonchè l' aumento quinquennale di f. 100.

I primi due posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti qualificati nel gruppo di filologia classica per l' intiero ginnasio con lingua d' insegnamento italiana ed esige inoltre la seconda cattedra la conoscenza perfetta della lingua tedesca.

La terza cattedra sarà conferita soltanto ad un concorrente, il quale qualificato per un qualsiasi gruppo d' insegnamento per il ginnasio ovvero la scuola reale superiore documenta eziandio la conoscenza perfetta della lingua ungherese e sufficiente versatezza nell' uso della lingua italiana.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate e dirette al regio ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica al municipio della città di Fiume sino a tutto il 15 agosto a. c. quale termine preclusivo e ciò pel tramite dell' autorità loro preposta, qualora attualmente si trovano in servizio.

Quei concorrenti, rispettivamente alle cattedre 1 e 2 i quali oltre alla lingua italiana conoscono perfettamente la lingua ungherese, godranno la preferenza.

Budapest 11 luglio 1876.

Dal regio ministero ungarico di culto e pubblica istruzione.

———

N. 1295-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Ante d.to Bile Pulić a Bozo Jurić q.m Jakov da Dubravice.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona li 17 giugno

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1568-civ. 2 2

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutare da Giovanni Cav. Marasović da Scardona ad Ante Gulin d.to Marelja q.m Jandria da Culišić.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona 2 luglio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 616-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita della metà dei terreni Gornji Mogrin Više puta — iz pod Kuće — Gornja Cenila — Donja Cenila Stimanko — Gospostina i pod Dubovicom — oppignorati da F. Kessler proc. di Liepopilli e Gobbato — alla fu Giovanna ved. Pavianović — ed eredità giacente di Sofia Pavianović, e vendibili in 7 lotti, e stimati I lotto fior. 677:15 — II lotto f. 157:65 — III lotto fior. 34:50 — IV lotto fior. 35:38 — V lotto f. 252:50 — VI lotto f. 260:66 e VII lotto f. 240:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Budua 17 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3922-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Gregorio Cicin Sacin a Juricev Subassin Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Sebenico 20 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 358-e. 76 3—3

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale, l' infrascritta Amministrazione apre i concorsi ai posti di medico e levatrice per questo circondario cogli emolumenti stabiliti dalla legge provinciale 27 febbraio 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' ufficio corredate dai documenti comprovanti l' idoneità al posto cui aspirano, la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo dalmata e la buona condotta politico morale e ciò nel termine di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel presente foglio.

Sale 18 luglio 1876.

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Piasevoli.

L' Assessore

Milić.

LA TIPOGRAFIA

VITALIANI & JANKOVIĆ

succ. BATTARA

mette in vendita il

Dizionario Italiano-Slavo

del R. P. PARČIĆ al prezzo di

fior. uno

Commissioni da fuori verranno prontamente eseguite.

Nella stessa tipografia si eseguisce ogni sorta di lavoro tipografico con sollecitudine ed esattezza, a prezzi mitissimi, come pure le moderne coperte da lettere commerciali, col nome stampato in testa, ed i bellissimi viglietti da visita in carta velutata (Bristol) a f. 1 il 100 pezzi.

Trovasi pure la bellissima carta generale in colori della Turchia europea, e della Bosnia, Serbia e Montenegro compresa tutta la Grecia, l' Austria Ungheria e la Russia al prezzo di soldi **40.**

N. 1821. 2—3

AVVISO.

Pel venturo anno scolastico sono disponibili quattro stipendii dalla fondazione Giovino nell' importo di annui fiorini 210 v. a. ciascuno, destinati per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a questa amministrazione comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere:

a) cittadini di Zara non nobili,

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di esser iscritti quali studenti di una facoltà presso una delle università dello Stato; o di un istituto politecnico superiore oppure di aver assolto con buon successo gli studi preparatorj in uno degli istituti medici per poter esser inscritti in una delle università suindicate.

Zara, 20 luglio 1876.

Dall' amministrazione comunale,

Il podestà

Trigari

L' assessore

de Tomsick.

———

AVVISO.

Di passaggio per questa Città

PER POCHI GIORNI

con ricco assortimento di

Rasoj, Forbici, Temperini ed altri oggetti da taglio,

nonchè d' Istrumenti Chirurgici,

il tutto di finissima qualità e delle più rinomate fabbriche inglesi. Il sottoscritto, avendo l'occasione di passare per questa Piazza, desidera soffermarvisi per circa dieci giorni; fiducioso si ripromette vedersi onorato come lo fu anche in precedenza, da numeroso concorso di acquirenti.

Il negozio trovasi in Via S. Maria Casa Buturi.

NICCOLÒ JACTARD.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 63 - Zara, Sabato 5 Agosto 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 63 - U Zadru, u Subotu 5 Kolovoza 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 20 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che venga espressa la sovrana soddisfazione al direttore ginnasiale in Zara, Matteo *Ivčević*, in occasione che dietro sua domanda venne collocato nel permanente stato di riposo, in ricognizione dei lunghi, fedeli e zelanti servigi dai lui prestati.

Nel nesso degli uffici d' imposta in Dalmazia la presidenza della direzione provinciale di finanza ha nominato il controllore Marco *Perušić* in ricevitore, il ricevitore daziario Steffano *Usmiani* in controllore steurale ed il praticante steurale Giovanni *Fattori* in aggiunto.

N. 1744. **Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata**
circa l' obbligo spettante alle amministrazioni comunali ed alle corporazioni in Dalmazia di chiedere dall' autorità politica il permesso di eseguire un taglio di legna nei loro boschi.

Pel disposto del § 9 dell' ordinanza ministeriale 3 luglio 1873, N. 6953 (boll. prov. II puntata dell' anno 1874) essendo posti sotto la particolare sorveglianza dell' autorità politiche tutti i boschi appartenenti a comuni, fondazioni od altre corporazioni (chiese, confraternite, beneficenze e simili) ed importando perció che sia offerta alle autorità stesse la possibilità di esercitare efficacemente la detta sorveglianza, trovo di disporre quanto segue:

1. Ogni qualvolta una comune o corporazione intenda praticare un taglio di legna, sia per scopi di combustione o di costruzione, nei boschi ad essa appartenenti, l'amministrazione della stessa è tenuta di rendere avvertita l' autorità politica distrettuale, nel cui circondario è situato il bosco rispettivo, e ciò di regola almeno 2 mesi prima del tempo in cui intende incominciare il taglio.

Tale avviso dovrà contenere l' indicazione precisa del bosco, la quantità di legna da tagliarsi, il sistema di taglio (taglio completo o curazione) e l' epoca in cui s' intende incominciarlo.

2. L' autorità politica, sentito in proposito il parere dell' impiegato forestale addettole, od in mancanza di questo dell' i. r. ispettore forestale provinciale, decide sull' ammissibilità del taglio, prescrivendo in caso affermativo le discipline da osservarsi, qualora le stesse non fossero di già fissate in apposito piano economico e comunicando in caso negativo i motivi del negato assenso.

3. Contro tali decisi resta aperto il ricorso da prodursi all' i. r. luogotenenza in II ed all' eccelso ministero dell' agricoltura in III istanza.

4. Venendo l' autorità politica in cognizione, che in uno dei boschi sopra accennati sia stato incominciato un taglio di legna, senza il prescritto assenso od in opposizione alle discipline stabilite, essa è autorizzata di sospendere tosto il lavoro e dovrà procedere contro i colpevoli a senso di legge.

5. Le spese pei rilievi sopralocali nel caso fossero necessari e venissero praticati dagli impiegati forestali in base alla presente disposizione staranno a carico della corporazione proprietaria del bosco soltanto nei casi, nei quali l' impiegato stesso dovrà all' uopo intraprendere un apposito viaggio nel bosco rispettivo, e non potesse combinare tale visita colle ordinarie sue gite ufficiose incombentigli in base all' istruzione di servizio pei tecnici forestali pubblicata coll' ordinanza luogotenenziale 11 agosto 1873 N. 9451 (boll. prov. punt. XX del 18 4.)

Zara, 15 luglio 1976.

N. 8557-IV. **NOTIFICAZIONE.**

In seguito all' estinzione della peste bovina nei distretti politici di Ragusa e Cattaro, il R. governo di Zagabria ha posto fuori di vigore le limitazioni, pubblicate colla notificazione 6 novembre 1875. N. 13987 di questa luogotenenza, per l' introduzione e transito nel e rispettivamente pel proprio territorio amministrativo, degli animali cornuti e loro cascami.

Zara, 28 luglio 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 2733. **AVVISO.**

Col giorno 1 settembre 1876 verrà istituita a Castelnuovo di Cattaro una vendita di segnavalori postali ecc. ecc. presso la signora Giuseppina ved. di Vincenzo Pećarević.

Zara, 29 luglio 1876.
Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

N. 9646-V. **AVVISO.**

Giovanni Bagat q.m Innocenzo, nominato in sensale di merci pella piazza di Spalato, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 24 luglio a.c.

Loechè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 1 agosto 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 20 srpnja t. g. najmilostivije se je udostojalo, dopustiti, da se previšnje zadovoljstvo izjavi gimnazialnom ravnatelju u Zadru, Mati *Ivčeviću* prigodom stalnog mu umirovljenja na vlastiti zahtiv, u priznanje dugog, virnog i revnostnog njegova službovanja.

U skupu poreznih uredah u Dalmaciji imenovalo je predsidništvo pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah priglednika Marka *Perušića* pobiračem, carinskog pobirača Stefana *Usmiani-a* poreznim priglednikom, i poreznog vižbenika Ivana *Fattori-a* pristavom.

Br. 1744. **Obznana c. k. Namistništva dalmatinskog**
glede dužnosti občinskih upravništvah i skupštinah dalmatinskih zaiskati od političke vlasti dopušćenje za sići dèrvah u svojim gajevima.

Po odredbi § 9 naredbe ministarske 3 srpnja 1873, Br. 6953 (pokr. List, komad II od godine 1874) pod osobitim su nadgledom političkih Vlastih svi gajevi, koji Občinama, zakladama, i drugim skupštinama (cèrkvama, bratovštinama, dobročinstvima itd.) pripadaju; dakle da bi iste Vlasti kripko mogle nadgledati to, odredjujem kako slidi:

1. Svaki put kad bi koja obćina ili skupština naumila dati za gorivo, ili za gradivo posići dèrvah u gajevima, koji njoj pripadaju, upravništvo iste jest dužno objaviti naum taj političkoj vlasti kotarskoj, u koje okolini dotični gaj leži, a to po pravilu barem na 2 miseca danah prije nego se počnu dèrva sići.

U toj objavnici treba potanko naznačiti gaj, koliko dèrvah treba posići i kako (podsići ili okresati), i kad to započeti.

2. Vlast politička saslušavši o tom gorskog činovnika, koji kod nje služi, ili, ako ovoga nije, c. k. pokrajinskog nadzornika gorskog, presudjuje ima li se taj posik dopustiti, a ako se to dopusti naredjuje pravila, kojih treba dèržati se, ako ova nisu već u naročitoj osnovi ekonomičkoj ustanovljena, a razloge pak priobćuje s' kojih se to nedopušća.

3. Protiv tim presudama slobodno je uteći se k' c. k. Namistništvu kao sudu II, a Uzvišenom Ministarstvu ratarstva kao sudu III stupnja.

4. Ako politička vlast dozna da se u kom od pridspomenutih gajevah počelo bez propisanog dopušćenja, ili protiv ustanovljenim pravilima dèrvah sići, vlastna je ona odmah obustaviti to, te ima po zakonu protiv krivcima postupati.

5. Troškovi na izvid tamo na mistu, ako bi od potribe bio, ili ako bi ga gorski činovnici na temelju ove odredbe izvèršili, padsti će na račun skupštine vlastnice gaja, to samo u slučajima, kad bi isti činovnik radi toga naročito pošao u dotični gaj, a nebi mu se desilo da ga obadje onda, kad obično sa službenim poslom putuje, kako mu je naredjeno na temelju službovnoga naputka za gorske vištake namistničkom Naredbom 11 kolovoza 1873, Br. 9451 (pokr. List, XX komad od g. 1874) proglašena.

U Zadru 15 srpnja 1876.

Br. 8557-IV. **OBJAVA.**

Uslid prestatka govedje kuge u političkim kotarima Dubrovačkom i Kotorskom kr. vlada zagrebačka izvan kriposti je stavila stege, oglašene sa objavom 6 studenoga 1875 br. 13987 ovoga namistništva radi uvoza i prevoza rogate životine i odpadakah joj za i iz rečenih okružjah.

Zadar, 28 srpnja 1876.
Od c. k. namistništva.

Br. 2733. **OGLAS.**

Sa 1 rujna 1876 biti će u Ercegnovom ustanovljena jedna prodaja poštarskih vridno-značicah i t. d. kod gospoje Josefine ud. Vicka Pećarevića.

Zadar, 29 srpnja 1876.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinski poštah.

Br. 9646-V. **OGLAS.**

Ivan Bagat pok. Ignjata, imenovat trgovačkim mešetarom za trgovište Splitsko, u tome svojstvu je položio prepisatu kletvu na 24 srpnja t. g.

Što se na javno znanje daje.

Zadar 1 kolovoza 1876.
Od c. k. namistništva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

La chiusura del porto di Klek.

La Porta non desiste ancora intieramente dai suoi reclami per questa misura presa dal governo austro-ungarico; e realmente, in vista delle conseguenze che per esso ne derivano nella guerra in Erzegovina, il malumore del governo ottomano sarebbe abbastanza giustificato, se l' atteggiamento del governo austriaco non fosse ancora più giustificato dalle convenzioni esistenti tra esso e la Turchia. La vertenza è già regolata da un trattato conchiuso sino dal 1703. In quel tempo la repubblica di Venezia e il gran signore definirono di comune accordo i loro reciproci diritti sul territorio e sulle acque di Klek. Dopo la caduta del primo impero francese, che si assoggettò per alcuni anni la Dalmazia, l' Austria prese possesso di quel tratto di paese, e d' allora in poi varii trattati sanzionarono i suoi diritti. Basti accennare che nel 1853, in seguito alla missione del principe Leiningen a Costantinopoli, fu definitivamente convenuto che il porto di Klek rimarrebbe *mare clausum*, e con ciò fu accordato il diritto all' Austria, di escludere dalle sue acque le navi turche.

In parecchie circostanze, come nel 1857, 1861, 1862 1863 e 1866, la Porta confermò questo diritto dell' Austria alla chiusura del porto di Klek, in quanto che fece chiedere a Vienna l' autorizzazione di operarvi sbarchi di truppe. È dunque incontestabile che il porto di Klek non appartiene alla Turchia, che questa potenza non ha diritto di farvi entrare e stazionare navi, e che, se l' Austria le ne diede ultimamente il permesso, lo fece per semplice cortesia e compiacenza, e giammai per ritenervisi obbligata.

La ragione che ora consigliò all' Austria di fare uso del suo diritto di chiudere quel porto, sta nei rapporti in cui essa trovasi coi suoi sudditi slavi. Le simpatie di questi ultimi pei loro confratelli in armi contro la Turchia richiedono speciali riguardi, nè le relazioni di buon vicinato bastano per farci affrontare il pericolo di vedere turbata la nostra tranquillità interna.

Osserveremo, per esaurire l'argomento, che lo stesso governo turco ha approfittato degli antichi trattati per assumere verso la Grecia lo stesso contegno che tiene ora verso di esso l' Austria-Ungheria. Alì pascia, nel marzo 1871, ad un proclama dell' ambasciatore greco, relativo all' ingresso di navi elleniche nel golfo di Arta, ch' era stato vietato dal governo turco, rispondeva colle seguenti parole: "Noi crediamo conforme al diritto internazionale ed alla pratica delle altre nazioni, quando faciamo uso del nostro diritto d' impedire l' entrata di bastimenti da guerra nel golfo di Arta„. Alì pascià citava il parag. 40 del diritto internazionale di Martens e soggiungeva: "Ricorderò a V. E. come esempio ciò che accade nelle coste di Klek e della Suttorina. Ambedue queste rive del litorale turco appartengono all' Austria: le navi turche, nemmeno le commerciali, non possono entrarvi senza il permesso di questa potenza„. Dopo ciò, non sappiamo in qual modo più esauriente potrebbe essere provato il diritto dell' Austria a prendere la misura, suggeritale dalle sue condizioni interne, di chiudere ai bastimenti turchi il porto che si riconosce appartenerle.

Interno.

Vienna, 29 luglio. Alle potenze sarebbe stato già notificato il cangiamento del trono a Costantinopoli, con l' aggiunta che la politica della Porta non verrebbe minimamente alterata.

— 2 agosto. La *politische Correspondenz* reca da Pera che, contrariamente a quanto annunziano altri giornali, lo stato di salute del Sultano Murad continua a dar motivo alle più gravi inquietudini, e non vi è alcuna voce che accenni a possibili miglioramenti. — Lo stesso foglio ha da Ragusa, che il tentativo di Muktar pascià di soccorrere da Trebinje la città di Bilek, minacciata dai montenegrini, è fallito, perchè 8000 montenegrini da Ljubomir minacciano Trebinje, ed hanno già tagliato le comunicazioni con Bilek.

Pest, 1 agosto. Ieri venne quì arrestata una spia russa.

Reichenau, 31 luglio. L' Arciduchessa Maria Teresa, moglie dell' Arciduca Carlo Lodovico, ha dato felicemente alla luce una principessa, ieri sera alle ore sette.

Semlino, 29 luglio. Il quartier generale fu trasferito ad Aleksinac. I ministri Ristić e Gruić sono partiti pel quartiere generale.

Estero.

Belgrado, 29 luglio. Sono qui giunti gl' inviati di parecchie Etarie greche con alcuni compagni, e furono mandati al quartiere generale.

— 31 luglio. Da Pietroburgo arrivarono 300 letti, parecchi medici e delle suore di carità. Si conferma che Lešjanin attaccò Osman pascià presso Veliki-Izvor e lo respinse da tutti i trinceriamenti.

Affermasi che Cernajeff sia giunto in Zaičar per assumere il comando di tutte le forze ivi concentrate.

Il governo acquistò viveri per otto mesi.

— 1 agosto. Il generale Fadejeff è arrivato. Ricominciò il bombardamento di Bjeline.

— 2 agosto. Ieri i turchi attaccarono Zaičar senza risultato; i serbi continuano a mantenersi nella difensiva.

Per domani attendesi una grande battaglia sotto Knjaževac.

— (ufficiale). Dal quartiere generale di Deligrad annunziasi: I turchi approfittando della nostra estesa linea di difesa invasero dal lato di Gramada in vari luoghi il distretto di Knjaževac, ove operano inaudite devastazioni, bombardano le chiese ecc. ecc. I circassi si organizzarono in bande di 4 uomini armati, cui segue un circasso con due bottiglie di petrolio per incendiare i villaggi.

Costantinopoli, 29 luglio. Avendo il giornale armeno *Mansoumm* smentita in termini violenti la notizia relativa all' insurrezione nel Caucaso portata dall'altra gazzetta armena *Medjmana*, numerosi armeni fecero una dimostrazione dinanzi l' uffizio di redazione del primo dei detti giornali, il cui redattore fu condotto in arresto.

— 31 luglio. Giunsero notizie dalla Tessaglia che annunziano il passaggio dei confini turchi per parte di una schiera di volontari greci.

— 2 agosto. Un dispaccio di ieri sera da Nissa annunzia che il corpo di Ejub pascià, avanzando verso Gurgusovac, si scontrò ieri in un corpo serbo. Dopo sette ore di combattimento, le posizioni serbe furono prese dai turchi. Suleiman pascià operò la congiunzione del suo corpo con quello di Ejub pascià sul territorio serbo. L' esercito serbo, sotto il comando di Cernajeff, sarebbe accampato presso Gurgusovac. Una battaglia è imminente.

Parigi, 29 luglio. Una lettera dell' arcivescovo di Parigi a Dufaure protesta contro la soppressione fatta dalla commissione del bilancio di diversi crediti concernenti il clero e gl' istituti religiosi. Il *Messager de Paris* annunzia che le trat-

NESLUŽBENI DIO.

Zatvor luke Klek.

Turska vlada još neodustaje sasvim od svojih tužbah proti ovoj meri, predazetoj po austro-ugarskoj vladi; te baš, vidiv poslidice, što s' toga njoj proizlaze u ratu u Hercegovini, zla volja turske vlade bila bi dosta opravdana, kada držanje austrianske vlade nebi bilo još većma opravdano sa ugovorima, obstoječim izmedju nje i Turske. Stvar je već uredjena sa ugovorom, još 1703 godine sklopljenim. U ono doba skupnovlada mletačka i turski sultan ustanoviše dogovorno uzajemna prava nad zemljištem i vodama Klekovim. Iza prestatka prvoga francuzkog carstva, koje si za nekoliko godinah biaše podvrglo Dalmaciju, Austria si prisvoji ove okrajke zemlje, te od onda razni ugovori potvrdiše njezina prava. Dosta je naznačiti, da 1853 godine, uslid poslanstva grofa Leiningena u Carigrad, bi konačno dogovoreno, da će luka Klek ostati *mare clausum*, te se s' tim dozvoljaše Austriji pravo da iz nje izključi turske brodove.

U više okolnostih. kano 1857, 1861, 1862, 1863 i 1866, turska vlada potvrdiše to pravo Austrije na zatvor Klekove luke, jer iskaše iz Beča dopušćenje, da tu vojsku izkrca. Nepovržno je daklen da luka Klek nepripada Turskoj, da ova vlast neima pravo tu ulaziti sa brodovima ili da brodovi ondi stanuju, te da, ako je Austria tuskoro i dozvolu dala, to učinjaše iz počasti i prijatnosti, ali nikada jer se držaše na to obvezana.

Razlog, radi česa Austrija se sada odluči, da svoje pravo upotribi, i da onu luku zatvori, stoji u odnošajima, u kojima se ona nahodi sa svojim slovinskim podanicima. Sućuti ovih prema svojoj braći, pod oružjem proti Turskoj izizkivaše osobite obzire, niti su dostatni odnošaji dobroga susidstva, za učiniti, da se izvrgnemo pogibiji, viditi naš nutarnji mir da se poruši.

Opazit će mo, za izcrpiti predmet, da je sama turska vlada upotribila stare ugovore, za poniti se prama Grčkoj isto onako, kako sada Austrija prama njoj. Aali paša 1871 godine na proglas grčkog poslanika, odnosan na ulaz grčkih brodovah u zaliv Arta, koji je po turskoj vladi bio zabranjen, ovim ričima odgovori: "Mi držimo suglasno sa medjunarodnim pravom i sa običajima drugih narodah, kada se služimo našim pravom, zabraniti ulazak ratnih brodovah u zaliv Arta„. Aali paša navadjaše § 40 medjunarodnog prava Martensova i dodaše: "Napomenuti ću V. p., kano primer ono što se sbiva na obali Kleka i Sutorine. Obadvije obale turskog primorja pripadaju Austriji: brodovi turski, ma ni trgovački, tu nemogu ući bez dozvole ove vlasti„ Po tome neznamo, kojim bi se načinom bolje izcrpljivim moglo dokazati pravo Austrije, da preduzme meru, koju joj nutarnje okolnosti svitovaše, to jest da turskim brodovima zabrani luku. što je njezina.

Naša zemlja.

Beč, 29 srpnja. Vlastima kao da su već navistili prominu prestola u Carigradu sa dodatkom, da politika kapije nebi se ni najmanje prominila.

— 2 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Pere, da nasuprot onomu, što drugi dnevnici javljaju, zdravstveno stanje sultana Murada uvik zadaje povoda težkim bojaznima, te neima nikakva glasa, koji bi naznačio mogućnost poboljšanja. — Isti list ima iz Dubrovnika, da je pokušaj Muktar paše, da iz Trebinja pomogne gradu Bileću izjalovio se, jer 8000 Crnogoracah iz Ljubomira prite Trebinju, te su već prekinuli obćenje sa Bilećem.

Pešt, 1° kolovoza. Jučer su ovdi zatvorili jednu uhodu rusku.

Reichenau, 31 srpnja. Nadvojvodkinja Maria Terezija, supruga nadvojvode Carla Ljudevita srićno je rodila sinoć na sedam urih jednu principkinju.

Zemun, 29 srpnja. Glavni stan bi prenešen u Aleksinac. Ministri Ristić Gruić odputovali su u glavni stan.

Inostranstvo.

Biograd, 29 srpnja. Prispili su poslanici nekoliko hektarijah grčkih sa družinom, te biaše poslati u glavni stan.

— 31 srpnja. Iz Petrograda prispiše 300 posteljah, više likarah i milosrdnih sestarah. Potvrdjuju, da je Liešanin nasrnuo na Osman pašu kod velikog Izvora te ga je poćerao iz svijuh utvrdah.

Tvrde da je Černajev stigao u Zaičar, za primiti zapovidništvo nad svim silama, ondi okupljenim.

Vlada je nabavila hrane za osam misecih.

— 1° kolovoza. Prispio je general Fadejev. Na novo je započelo lubardanje proti Bielini.

— 2 kolovoza. Jučer su turci bez uspiha napadali Zaičar; Srbi ostaju na obrani.

Za sutra se očekiva veliki boj kod Knjaževca.

— (službeno). Iz glavnog stana Deligradskog javljaju: Turci, okoristiv se našim razštrkanim braništama sa strane Gramade navališe na više mistah u kotaru Knjaževačkom, gdi počiniše nečuvene štete, ludardaše na crkve i t. d. Čerkezi se urediše u čete od 4 čovika, za kojim ide Čerkez sa dvije staklenice kamenoulja za izgoriti sela.

Carigrad, 29 srpnja. Budući je jermenski dnevnik *Mansoumm* sa žestokim ričima oprovrgao vist glede ustanka kaukazkog, što ju drugi jermenski list *Medjmana* biaše donio, brojni Jermenci izkaz učiniše pred uredništvom prvog dnevnika, kojega urednik biaše poveden u tamnicu.

— 31 srpnja. Prispiše visti iz Tesalije, koje javljaju prelaz jedne čete grčkih dobrovoljacah preko turske granice.

— 2 kolovoza. Iedan brzojav sinoćni iz Niša javlja, da se je vojska Ejub paše idući proti Gurgusovcu, jučer sukobila sa jednom srbskom četom. Iza sedam satih boja turci oteše srbske položaje.' Suleiman paša je obavio sdruženje svoje vojske sa Ejub pašinom na srbskom zemljištu. Srbska vojska da je pod vodstvom Černajeva utaborena kod Gurgusovca. Predstoji bitka.

Paris, 29 srpnja. Jedno pismo parižkog nadbiskupa na Dufaurea prosvjeduje proti ukinuću u odboru za razmeru raznih veresijah glede sveštenstva i virskih zavodah. *Messager de Paris* javlja, da su sasvim uspili dogovori glede utemeljenja

Digitized by Google

tative riguardanti la consolidazione del debito flottante di Spagna sono definitivamente riuscite. La cifra del debito di 250 milioni si rimborserà colla creazione dei titoli 6 p. c. Un potente sindacato se ne incarica al corso di 85 milioni, con una commissione di Banca.

— 31 luglio. Casse (radicale) proporrà oggi nella camera l' espulsione dei gesuiti in esecuzione dell' ordinanza del 1823.

Versailles, 29 luglio. La camera, discutendo il bilancio dell' istruzione, mantenne la facoltà di teologia a Bordeaux, ma soppresse la facoltà di teologia a Rouen e Aix.

— 31 luglio. Il centro sinistro del senato propose a Dufaure la candidatura pel seggio di senatore in vita, resosi vacante colla morte di Perier.

— 1 luglio. Nella camera dei deputati fu aperta la discussione sul credito suppletorio del ministero della guerra di 32 milioni. La commissione del bilancio biasima l' aumento di soldo accordato ad alcuni corpi di truppa, senza precedente assenso delle Camere. Avendo il ministro della guerra dichiarato di accettare pienamente il principio stabilito dalla commissione, in forza del quale non si abbia da fare alcun dispendio senza l' approvazione delle Camere, la commissione ritirò in parte le proposte riduzioni, in seguito a che il credito suppletorio fu approvato ad unanimità.

La sinistra istituì un comitato di sorveglianza, il quale deve rimpiazzare durante le ferie parlamentari, l' antica commissione di permanenza.

— 2 luglio. La Camera prese a discutere il bilancio di guerra. Leone Renault combatte in un lungo discorso le riduzioni proposte dalla commissione.

Bucarest, 31 luglio. Giovanni Cantacuzeno va agente diplomatico della Rumenia a Pietroburgo in luogo di Filipesco. Il ministro delle finanze Bratiano presentò alla camera un progetto di legge relativo alla conversione dell' imposta personale in fondiaria.

— 1 agosto. La camera votò a quasi unanimità la mozione di porre in istato di accusa gli anteriori ministri. Sopra proposta di Joanescu il ministro degli esteri promette di presentare la corrispondenza telegrafica relativa alla neutralità. Il governo comunica alla camera di avere, con assentimento della Turchia, permesso alla ambulanza rumena della "croce rossa" di portarsi in Serbia.

— 2 agosto. Il senato approvò il trattato commerciale con la Russia, il progetto di legge relativo alla modificazione delle condizioni per il prestito di 42 milioni, ed il progetto di legge secondo il quale per la Germania, Francia, Inghilterra ed Italia è valevole la tariffa daziaria del trattato commerciale conchiuso coll' Austria.

— 3 agosto. Il nuovo agente russo Stuard presentò ieri al principe le credenziali. L' Olanda manifestò il desiderio di conchiudere una convenzione commerciale.

Berlino, 1 agosto. Dicesi che la Russia muova dei lagni contro la Porta in causa degli avvenimenti nel Caucaso, possedendo indubbie prove come emissari turchi provochino l' agitazione ed il fanatismo religioso. Se tali mene degli emissari continuassero, la Russia romperebbe le relazioni diplomatiche colla Turchia.

Pietroburgo, 1 agosto. La notizia dei giornali d' una insurrezione dei maomettani nel Caucaso è infondata; è però constatato che degli emissari turchi cercarono di promuoverVi dei disordini.

Londra, 1.° agosto. (Camera dei comuni). Continuandosi la discussione sulla questione orientale, Forsyth propone che sia invitato il governo a fare dei passi per ottenere una efficace garanzia che sarà attivata una buona amministrazione nelle provincie slave della Turchia. Gladstone appoggia la proposta, accennando al bisogno di dover riattivare il buon accordo colle potenze europee.

Disraeli deplora che la proposta non sia un voto diretto di fiducia o di biasimo, e sulla base di rapporti consolari dichiara infondata la notizia dell' assassinio di 40 ragazze bulgare. Aver l' Inghilterra tardato ad accettare la Nota Andrassy, perchè partiva dal principio della possibilità di mantenere lo *statu quo* in Turchia. La Nota Andrassy va appena più in là delle promesse già prima fatte dal governo ottomano, e l'Inghilterra, invitatavi dalla stessa Turchia, accettò quella Nota per agire di concerto colle altre potenze.

In oggi l' Inghilterra non si trova più isolata nel principio di non intervento, che fu adottato anche dalle altre cinque potenze. Il *memorandum* di Berlino si chiudeva con un *ultimatum* nel senso, che se non fossero state adempiute le condizioni in quello accennate, si sarebbero prese energiche misure per modo che il non adempimento delle assicurazioni in questo senso che la Turchia era già pronta a dare, avrebbe avuto per conseguenza l' occupazione e quindi la guerra.

Disraeli riconosce che sin dapprincipio l' Austria e Russia si adoperarono ad ovviare ai disordini nelle provincie ottomane, e dice che la guerra è stata provocata dalle macchinazioni di società secrete e rivoluzionarie. Non esservi ancora alcun motivo ad un intervento inglese; ma, data occasione, esser pronta l' Inghilterra a cooperare alla pacificazione nelle provincie slave. In seguito a ciò la proposta di Bruce emendata da Forsyth è stata ritirata.

— (Camera dei lordi). Durante la discussione sulla questione orientale, Stratheden propone una risoluzione nel senso: che la camera è pronta ad assumere la responsabilità per tutte le misure necessarie al mantenimento dei trattati del 1856. Derby combatte la proposta, respinge le accuse avanzate contro il governo nel corso della discussione e ne difende la politica. Egli dice che la futura politica del governo dipende dai risultati della guerra e dalla possibilità di ottenere la cooperazione delle altre potenze. Il governo si darà ogni premura affinchè non abbia luogo alcuna alterazione non assolutamente indispensabile e di fare tutto ciò che possa condurre ad una soddisfacente e durevole soluzione del conflitto. In seguito a tali dichiarazioni la proposta di Stratheden è respinta per acclamazione.

(Camera dei comuni). Burke dichiara avere il Granvisir formalmente smentita la notizia che si pensasse a colonizzare con circassi le provincie limitrofe alla Grecia.

Nissa, 2 agosto. Cinque mila serbi ritiraronsi verso Gramada; l' avanguardia di Hassan pascià avvicinasi a Knjaževac. Le divisioni di Osman Fazli tentarono invano di forzare il passaggio del Timok, avendo Lešjanin fortificato tutti i punti minacciati.

Cetinje, 2 agosto. Abbiamo qui l' ospite prigioniero Osman pascià con due ufficiali. Nel combattimento di Vrbica perirono Selim pascià, 2 *miralaj* (colonnelli) e 2 *kaimakan* (tenenti colonnelli), 6 comandanti di battaglione e 60 ufficiali subalterni. Muktar fuggì a Trebinje nella notte dopo la battaglia; la nostra truppa lo tiene d' occhio.

Orahović e Zatrepčani, due grandi villaggi di Kuci, aventi 700 armati, unironsi ai nostri centro i turchi; i Zatrepčani sono cattolici e combattevano contro di noi ancora nelle ultime battaglie.

Atene, 3 agosto. Il re ritorna il 1 di settembre. Il ministero gli mandò a Pietroburgo per la sottoscrizione il decreto di convocazione della Camera pel giorno 18 settembre.

visećeg duga španjskog. Broj od 250 miliunah izplatiti će se sa uvedenjem naslovah od 6 po st. Jedan uplivni sindakat prima na se 85 miliunah, sa jednim novčarskim odborom.

— 31 srpnja. Casse (radikalac) pridložit će danas u kući izagnanje isusovacah, vršeći zakon od 1823.

Versalj, 29 srpnja. Kuća, razpraviv razmeru nauke, uzdrži sbor bogoslovni u Bordeaux, ali ih ukine u Rouenu i Aixu.

— 31 srpnja. Livo sridište starovića predložilo je Dufaureu predložništvo za misto doživotnog starovićnika, što se je izpraznilo smrću Periera.

— 1° kolovoza. U zastupničkoj kući bi otvorena razprava o naknadnoj veresiji od 32 miliuna za ratnog ministra. Odbor za razmeru kudi povišenje prihodâ dozvoljenih nekim četama vojske, bez u naprid dozvole kuće. Budući je ratni ministar izjavio da podpuno prima načela, utvrdjena po odboru uslid kojega se nesmije ništa trošiti bez dozvole kućah, odbor dilomice povuče na se predložena obalenja, uslid česa bi jednoglasno dozvoljena naknadna veresija.

Livica je ustanovila jedan nadzirajući odbor, koji bi imao nadomistiti uz tečaj praznikah, stari stalni odbor.

— 2 kolovoza. Kuća je počela razpravljati ratnu razmeru. Leon Renault pobija u poduljem govoru snizenja, po odboru predložena.

Bukarešt, 31 srpnja. Ivan Cantacuzeno ide kao rumunjski diplomatički poslovnik u Petersburg misto Filipesca. Ministar financijah Bratiano prikazao je kući jednu zakonsku osnovu glede pretvora osobnog poreza u zemljištni.

1° kolovoza. Kuća skoro jednoglasno glasuje predlog. da se u obtužno stanje stave prvašnji ministri. Na predlog Joanescov ministar izvanjštine obećava da će prikazati brzojavno dopisivanje glede nepristranosti. Vlada priobćuje kući, da je sporazumno sa Turskom dopustila, da bolnice rumunjske "crvenog krsta" podju u Srbiju.

— 2 kolovoza. Staroviće je odobrilo trgovački ugovor sa Rusijom, zakonsku osnovu glede izmine uvitah za najam od 42 miliuna i zakonsku osnovu, po kojoj je za Nimačku, Francuzku, Inglezku i Italiju valjan carinski cinik trgovačkog ugovora, sklopljenog sa Austrijom.

— 3 kolovoza. Novi poslovnik ruski Stuard prikazao je jučer ovirovnice knezu. Holandija je očitovala želju, da jedan trgovački ugovor sklopi.

Berlin, 1° kolovoza. Kažu, da se Rusija žali proti turskoj vladi radi dogodjajah u Kavkazu, jer posiduje nedvojbene dokaze, da odaslanici turski izazivlju nezadovoljnost i virski fanatizam. Ako bi ta radnja odaslanikah nastavila se, Rusija bi prekinula svoje diplomatičke odnošaje sa Turskom.

Petrograd, 1° kolovoza. Visti dnevnikah o muhamedanskoj buni u Kavkazu su netemeljite, nego je dokazato, da su odaslanici turski pokušali izazvati neredah.

London, 1 kolovoza. (Kuća zastupnikah). Nastavljajući se razprava o iztočnom pitanju, Forsith predlaže, da se pozove vlada neka korakah učini, za održati povoljno jamstvo, da će biti oživotvorena jedna dobra uprava u slovinskim pokrajinama turskim. Gladstone podupire predlog, naznačiv potribu, da se dobro sporazumljenje zapostavi na novo izmedju jevropejskih silah.

Disraeli žali, da predlog nije pravo pouzdanje niti nepouzdanje, a na temelju konsularnih izvišćah izjavljuje netemeljitu vist o ubistvu 40 bugarskih divojakah. Da je Inglezka oklivala primiti Andrassyev dopis, jer idjaše sa načela mogućnosti da se sadašnje stanje u Turskoj uzdrži. Dopis Andrassyev jedva ide priko obećanjah, već prije od turske vlade učinjenih, a Inglezka, pozvata na to od same Turske primila je onaj dopis za postupati složno sa ostalim vlastima.

Danas se Inglezka već nenahodi sama na načelu neumišanja, koje poprimiše i ostale pet vlasti. Spomenica berlinska zaključiše sa jednim *ultimatumom* u smislu da ako nebi bili izvršeni uviti, ondi naznačeni, bile bi preduzete stroge mere, načinom, da neizvršenje uviravanjah u onome smislu koje Turska već biaše pripravna dati, imalo bi bilo za poslidicu zapremanje te zatim rat.

Disraeli priznaje, da su Austrija i Rusija nastojale udaljiti nerede u turskim pokrajinama, te kaže, da je rat bio izazvat splitkarijama tajnih družtvah i prevratnih. Neima još nikakva razloga umišanju Inglezke, ali bude li povoda, da je Inglezka pripravna sudilovati radi smirenja u slovinskim pokrajinama. Uslid toga bi uztegnut predlog Brucev, popravljen Forsythom.

— (Kuća lordovah). Tečajem razprave o iztočnom pitanju, Stratheden predlaže jedan zaključak u smislu: da je kuća pripravna primiti odgovornost za uzdržanje ugovorah 1856 godine. Derby pobija predlog, odbija prigovore, učinjene proti vladi tečajem razprave i brani politiku iste. On kaže, da budućа vladina politika odvisi od izpada rata i od mogućnosti, da se postigne sudilovanje ostalih vlastih. Vlada će pomnjivo nastojati, za da se ne obavi nikakva promina, što baš nije potribita i da sve učini, što bi moglo dovesti do zadovoljivog i trajnog rišenja sukoba. Uslid tih očitovanjah predlog Strathedenov je uzklikom odbačen.

(Kuća zastupnikah). Burke očituva, da je veliki vezir savršeno oprovrgao vist da misle naseliti Čerkezah u pokrajine kraj Grčke.

Niš, 2 kolovoza. Pet hiljada Srbah povukoše se natrag put Gramade; predstraže Hasan paše približuju se Knjaževcu. Vojska Osman Fazlia zalud je kušala da silom prodre preko Timoka, budući je Liešanin utvrdio sva mista u pogibiji.

Cetinje, 2 kolovoza. Ovdi imamo gosta urobljena Osman pašu su dva častnika. U bitki kod Vrbice poginuše Selim paša, 2 miralaja (pukovnika) i 2 kaimakana (podpukovnika), 6 zapovidnikah taborskih i 60 manjih častnikah. Muktar je utekao noćju iza boja u Trebinje; naša ga vojska pazi.

Orahovie i Zatrepčani, dva velika sela u Kučima, imajući 700 oružanih, s našim se združiše proti Turcima; Zatrepčani su katolici, te još u zadnjoj bitki boriše se proti nama.

Atina, 3 kolovoza. Kralj se vraća na 1 rujna. Ministarstvo mu je poslalo u Petrograd da podpiše sazov sabora za 18 rujna.

Digitized by Google

Cairo, 3 agosto. Il rapporto di Villet sulle finanze egiziane constata che le entrate complessive ammontano a 10,953,000 e le spese a 9,986,000 lire.

Washington, 3 agosto. Giusta rapporto del dipartimento dell' agricoltura, lo stato dei grani invernali si è notevolmente migliorato. La quantità da potersi esportare corrisponde quasi a quella dell' anno scorso. Le seminagioni di primavera sono in ritardo: l' avena dà un raccolto medio.

Nuova York, 2 agosto. Il Senato assolse Belknap dall' accusa di corruzione e simonia. 35 senatori avevano votato per la colpabilità, 25 in senso contrario, laonde, esigendosi per la condanna due terzi di voti, ne seguì l' assoluzione.

Notizie locali e provinciali.

Francesco Petković da Blatta, pescando nelle vicinanze di Lagosta il dì 7 u. d., fece uso della dinamite per uccidere una massa di pesce. Ne riportò però una grave lesione corporale mediante frattura della mano destra, in seguito alla quale morì dopo pochi giorni di penosa malattia.

In seguito all' esplosione di una mina ai lavori ferroviarii presso Suhidol, il 23 luglio u. d., rimase ucciso il lavorante Francesco Kutschel da Kutschel nell' Istria e rimasero feriti gravemente Giovanni Rusić da Pirmani e Giovanni Kinghela da Ruiovac nell' Istria, e leggermente Francesco Ivanić da Kutschel.

Cairo, 3 kolovoza. Izvišće Villeta o misirskim financijama dokažuje, da ukupni prihodi iznose 10. 953,000 lirah a troškovi 9.986.000.

Washington, 3 kolovoza. Po izvišću odila za ratarstvo, stanje zimnog žita se je mnogo poboljšalo. Kolikoća za izvoz je skoro kao i lanjske godine. Proliéna simena su zaostala: zob dava sridnji plod.

Nova-York, 2 kolovoza. Staroviće odrišiše Belknapa od obtužbe podmitljivosti i nevire. 35 staroviénikah biaše glasovali za krivnju, 25 u protivnom smislu, te tako ostade odrišen, budući zakon iziskuje za osudu dvije trećine glasovah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Frane Petković iz Blata, ribajući u okolici Lastova na 7 p. m. upotribi dinamit za ubiti mnoštvo ribe. S' toga pak dopadne ga težka tilesna ozleda razmrvljenjem desne ruke, uslid česa iza malo dana mučne boli umre.

Uslid prska jednog laguma pri željezničkim radnjama kraj Suhidola na 23 srpnja t. g. ostade mrtav radnik Frane Kutschel iz Kutschela istarskog, a težko ranjeni, Ivan Rusić iz Pirmani i Ivan Kingela iz Rujovca istarskog, a lahko Frane Ivanić iz Kutsehela.

Per poter far fronte alle spese sempre più crescenti, la società della banda cittadina offre al pubblico un concerto musicale nel pubblico giardino, il cui uso le venne dal comune gentilmente accordato, devolvendo l' introito a favore della società.

Il concerto avrà luogo domenica 6 corrente alle ore 7 p. m. e verrà sostenuto dall' intero corpo di banda e dall' orchestra cittadina giusta l'unito programma.

La direzione non fissa il prezzo d' ingresso, ma si rimette alla generosità cittadina.

PROGRAMMA.

Parte I. Banda.

I. Marcia "I Cacciatori dell' Alpi" . . . . . m.º *Keller Bella*
II. Aria finale nell' opera "Adelia" . . . . , m.º *Donizzetti*
III. Sinfonia nell' opera "Giovanna D' Arco" . . " *Verdi*
IV. Congresso musicale "Gran Poutpouri . . . . " *Zink*
V. "Carolina" polka celere . . . . " *Strauss.*

Parte II. Orchestra.

I. Marcia . . . . " *Tyrner*
II. Sinfonia nell' opera "Il Domino Nero" . . . " *L. Rossi*
III. "Cagliostro" valzer . . . . " *Strauss.*
IV. Aria nell' opera "I Masnadieri" . . . . . . " *Verdi*
V. "Alla Patria" polka francese . . . . . . " *Komzak.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Ragusa, 3 agosto. Trebinje, ove si trova Muktar-pascià, e Bilek sono guardate a vista dai montenegrini e dagl' insorti, i quali ultimi hanno intercettata la strada da Ragusa a Trebinje.

Metković, 4 agosto. Ieri a sera la truppa turca accampata a Klek, dopo avervi incendiato tutte le baracche, s' imbarcò sulla nave da guerra "Föthei". Utovo fu pure abbandonato e ridotto in cenere.

Belgrado, 4 agosto. (Ufficiale). Nell' assalto dato ieri dai turchi presso Tresibaba all' armata di Knjaževac, il centro della truppa turca fu respinto. Il brigadiere Horvatović ieri assaltò i turchi; oggi il combattimento continua.

I serbi presero le trincee turche di Mramor presso Niš e si spinsero nell' accampamento turco.

Bucarest, 5 agosto. Il gabinetto diede le dimissioni che furono accettate dal principe. Probabilmente il nuovo gabinetto sarà oggi formato da Bratiano o da Joan Ghika.

Ragusa, 4 agosto. Comunicano da Scutari in data 1 corrente: Ai 29 u. d. due battaglioni di truppa e 500 bašibozuk assaltarono i montenegrini presso Sutorman; furono, però, dopo lungo combattimento respinti con perdite nella direzione di Antivari.

Nella battaglia di Podgorica dei 28 u. d. Hamdi-pascià ebbe 400 morti, fra i quali un colonnello e due maggiori, ed abbandonò due cannoni nelle mani dei montenegrini.

Mahmud-pascià è or ora arrivato con truppe fresche. Nuovi combattimenti non sono in prospettiva.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	4 Agosto	5 Agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 85	66.—
" " argento	" " srebru	69. 15	69.60
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	111.50	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	856. —	857 —
" dello Stab. di Credito . . .	" Veresije nastave	142 60	144.60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	124. 10	124. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 10	101. 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 85 1/2	9. 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 91	5. 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 80	60 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 925-pr. 3—3

AVVISO.

di concorso al posto di cursore presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Spalato, 22 luglio 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. tribunale di circolo.

Natičaji.

Br. 925-pr. 3—3

OBJAVA.

za misto uredovnog poslužnika kod višjega Suda u Splitu.

(Vidi 1. uvéršć. pod Br. 63).

U Splitu 22 srpnja 1876.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Editti.

N. 6907 AVVISO D' ASTA. 2—3

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto p. v. verrà tenuta un asta presso l' Intendenza di finanza in Zara e l' i. r. ufficio d' imposte in Zaravecchia per la delibera del fieno di appartenenza demaniale raccolto nel corrente anno nelle tenute del feudo di Vrana.

La prima voce fiscale è di fior. 3:15 per ogni centinaio di kilogrammi.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara, 29 luglio 1876.

Dalla i. r. Intendenza di Finanza.

N. 1196-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla petizione N. 1196 della pubblica Beneficenza di Zara contro gli assenti D.r Orazio, Tomaso e Teresa Pinelli per i quali è curatore l' avvocato D.r Mitis.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara, 10 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 1641-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato dal D.r Girolamo Marasović da Sebenico a Kuzman Marić da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Scardona li 2 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1432-civ. 2—3

EDITTO.

Ai 25 agosto, 29 settembre e 30 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita del terreno contemplato dall' editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Kistagne 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5058 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati dal D.r Bulat amm. della facoltà del fu Martino Perissich alli Antonio e Giovanni fratelli Parać q.m Francesco vennero fissati i giorni 25 settembre e 27 ottobre dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2761 2—3

EDITTO.

Per la vendita, dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis agli eredi di Nikola Vukorepa da Ključ, restano fissate le giornate dei 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Dernis 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2646 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i triplici incanti pei giorni 25 agosto, 22 settembre e 20 ottobre p. v. per la vendita della casa oppignorata da R. Ignazio Porlitz, a Francesco Maranguniè.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S. Pietro 29 maggio 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N 1571 civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei beni oppignorati da Giovanni cav. Maressovich da Scardona agli eredi q.m Bariša Paić.

(Vedi 1.a pub. al N. 61)

Scardona li 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1569-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei beni esecutati da Giovanni cav. Marasović da Scardona all' eredità q.m Stanko Kuzmanèević fu Jovo da Plastovo,

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona, 1 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1729-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Joko Erak perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Cattaro 3 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 2382-civ. 2—3

EDITTO

Pei giorni 21 agosto, 18 settembre e 18 ottobre 1876 vengono fissati i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Marinkovich Turchetto e consorti a Nicolò Mekiarić.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

S. Pietro 16 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1489civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili qui in calce descritti, oppignorati da Antonio Bosnić Pulenta fu Giorgio a Marco Lovrichiević fu Domenico e stimati fiorini 1695:40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1695:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Casa a tre piani nella calle Francesco di Curzola fra confini da levante e borra eredi Lovrichiević, da maistro strada e da mezzodì Portolan.

2. Terreno in Pržina di Kcara dell' estesa di gog. 8 $^{1}/_{4}$ e pop. 23 parte vignato ed olivato e parte a semina tenuto a colonia da Maria ved. di Nicolò Tassovac verso la contribuzione della metà del prodotto degli ulivi vecchi e di $^{1}/_{4}$ del prodotto della vite e delle altre frutta fra confini da levante eredi di Luca Marelić ed eredi di Nicolò, da ostro padri domenicani di Curzola ed eredi di Giovanni Laus e da borra strada.

3. Pertinenza in Peržina di Kcara dell' estesa di passa 38 cespugliosa e boschiva con alcuni alberi fruttiferi tenuta a colonia da Maria ved. di Nicolò Tassovac verso la contribuzione della metà del prodotto degli alberi vecchi, e del quarto degli alberi giovani, fra confini da levante Millović e strada, da maistro eredi di Giovanni Laus e da borra sommità del monte.

4. Pertinenza in Podovie di Kcara ledinosa e cespugliosa dell' estesa di passa 14, fra confini da levante Giacomo Andrić, da ostro strada, da maistro Pierto Giunio e da borra sommità del monte.

5. Terreno in Podovie di Kcara parte vignato e parte a semina dell'estesa di gog. 2 $^{5}/_{8}$, fra confini da levante eredi Spanić, eredi Villović e Giacomo Andrić, da ostro e maistro Pietro Giunio e da borra strada.

6. Terreno in Rapa di Kcara a semina ed olivato dell' estesa di gog. $^{1}/_{2}$, pop. 18 tenuto a colonia da Maria ved. di Nicolò Tassovac verso la contribuzione della metà del prodotto d' un vecchio ulivo e del 4.to degli altri prodotti, fra confini da levante chiesa di Kcara, da ostro eredi di Giorgio Banićević, da maistro eredi di Giovanni Tomić e da borra Giovanni Marelić ed eredi di Nicolò Merža.

7. Terreno na Mindel di Kcara vignato ed incelto dell'estesa di gog. 7 $^{3}/_{4}$ tenuto a colonia da Antonio Beitoić verso la contribuzione della metà del prodotto degli alberi vecchi e del quarto degli altri prodotti, fra confini da levante eredi Laus, Spanić, Tomić, Tvrdić Merza, Capor e Raffaela Arneri, da ostro Luca Marelić e strada, Giovanni Boski ed eredi Merža.

8. Terreno Kosire o Kočica di Kcara a semina dell' estesa di $^{1}/_{2}$ gognale e pop. 28 fra confini da levante Capor, D.r Marco Petković e Giovanni Boschi, da ostro maistro D.r Marco Petković e da borra Marina Marelić.

9. Terreno in Slatkovica di Kcara metà vignato e metà a semina dell'estesa di $^{3}/_{4}$ di gognale e pop. 8, tenuto a colonia da Francesco Krajončić verso la contribuzione del terzo del prodotto, fra confini da levante ed ostro strada, da maistro Giacomo Andriić e strada e da borra torrente e strada.

10. Terreno in Slatkovica di Kcara vignato dell' estesa di $^{1}/_{2}$ gog. e 12 pop. tennto a colonia da Cosmo Marelić, fra confini da levante Marino Tvrdić, da ostro beneficio di S. Giovanni, da maistro Giacomo Andriić e da borra strada.

11. Terreno in Kržinica di Kcara vignato dell' estesa di gog. 7, pop. 4, tenuto a colonia da Luca Marelić, eredi di Luca Marelić, e Nicolò Tomić, verso la contribuzione del terzo del prodotto, fra confini da levante Laura Mirosević, Capor, comune e pertinenza, da ostro e borra Capor e Villović e maistro strada.

12. Terreno in Sridnji Put di Kcara metà vignato e metà a semina dell' estesa di $^{1}/_{2}$ gognale e 28 pop. tenuto a colonia dagli eredi di Nicolò Tassovac, verso la contribuzione del terzo, fra confini da levante strada, da borra chiesa, da maistro Giovanni Boschi ed ostro eredi Capor.

13. Due pertinenze in Doli di Kcara dell' estesa di passa 50 ciascuna parte vignate e parte cespugliose, tenute a colonia da Giovanni Krajančić verso la contribuzione del terzo, fra confini da levante eredi Villović, ostro e borra sommità del monti, maistro Andrea Tomić.

14. Terreno in Za Pod Gospin Put vignato dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di gognale e pop. 4 tenuto a colonia dagli eredi di Luca Marelić verso la contribuzione del terzo, fra confini da levante ed ostro Demetrio Demitri, da maistro chiesa e da borra Giovanni Boschi.

15. Terreno in Prapad di Kcara viguato dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di gog. e pop. 20, tenuto a colonia da Giacomo Kocina verso la contribuzione del terzo, fra confini da levante beneficio di S. Pietro, da maistro eredi di Vincenzo Laus e di Luca Marelić, da ostro Giacomo Andriić e da borra beneficio di S. Pietro.

16. Terreno in Gospin Put di Kcara a semina dell' estesa di $^{1}/_{2}$ gog. e pop. 4, fra confini da levante e borra chiesa, da maistro strada, e da ostro eredi di Vincenzo Beor.

17. In Crnci di Kcara, parte vignato e parte ad uso di orto dell' estesa di gogn. 1 $^{3}/_{4}$ tenuto a colonia da Luca Marelić, verso la contribuzione del terza, fra confini da oriente chiesa di Curzola e Kcara, da ostro eredi di Francesco Spanić, da maistro Marino Tvrdić e chiesa e da borra comune.

Curzola 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1857-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 agosto e 18 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità comprese dal protocollo di stime giudiziale 20 aprile 1876 N. 1552, dalla sig. Marina de Gozze alli Matteo, Antonio ed Anna q.m Michele Knega rappresentati dal tutore Giorgio Lalić e LL. CC. e stimate a fior. 1405:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1405:80 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima, ed a titolo di vadio dovrà il deliberatario depositare il 10 per cento all' atto di delibera, e ciò sotto pena di reincanto a sue spese danno e pericolo.

4. Sarà dispensato dal deposito del vadio del presso l' esecutante nel caso esso stesso si rendesse deliberatario.

5. Resteranno a carico del deliberatario i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e così pure le spese d' ufficio dopo l'acquisto.

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 1100-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, notizia l' assente d' ignota mimora Giuseppe Josić q.m Giorgio da Canosa, che dietro petizione di Luca Dettores in di lui confronto e di Anna ved. Josić nata Matić venne emesso il precetto di pagamento di talleri bavari 45 effettivi d' argento e di fior. 3 v. a. ed accessori, sulla base della cambiale "Ragusa 21 maggio 1875„, da pagarsi entro giorni trè sotto comminatoria d' esecuzione cambiaria, che gli venne costituito a curatore a di lui pericolo l' avvocato dottor Lodovico Marotti. Gli s' ingiunge quindi di munire il patrocinatore nominato dei necessari documenti e titoli e prove, oppure di sciegliersi un altro procuratore facendolo conoscere al giudizio, giacchè in caso diverso dovrà attribuire a sè le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 22 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2765-civ 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distaettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo nei giorni 1 e 29 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni Lokvica o Dubje esecutati dalli Gaetano F. D r Bulat e da Filomena Camber vedova Bali o da Spalato a Stefano Nazor quale amministratore della massa concursuale di Giuseppe Lebedina q m Stefano da Ložišće, stimati fior. 644:50 v. a. colle condizioni accennate nell' anteriore editto 24 settembre 1873 N. 4392, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 89 dell' anno 1873.

S. Pietro 4 gigno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distretrale.

N. 435-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 4 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita:

I. del terreno in karać detto Stiepovina alias Stiepurina, e Scepulina attualmente incolto ma suscettibile a semina e viti al catastale N. 769 dell' area di kl. 1713 con olivari e quercie fra confini così certificati dalla commissione da levante strada comune, dagli altri lati eredi Zuzak con fondi confinanti Pod confin za Jassen Milomusa.

II. Terreno in Cavaz detto Milomusa e non Miloknin oggidì ridotto a pascolo con boschetti a basso fusto ai N. catastali 749, 979, 980, 1012 e porzione del 750 di klaf. 7479 fra i seguenti attuali confini da tramontana fondo za Jassen Zuzak, da levante lo stesso Zuzak, ponente strada, ostro fondo tenuto dalli Marco e Božo Celanović.

III. Pod krs ed anche confiu in kavač a semina coi N. catastali 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768 di kl. 5095 con olivari e frutterj fra confini certificati dalla commissione da tramontana Matteo Vidov Kamenarovich, da levante strada, da ponente in parte eredi di Giacomo Kamenarovich ed in parte il fondo Zuzak col terreno Stuporina.

IV. Casa in Cattaro al R. M. col cir. N. 222 coscrizione, 233 e catastale edif. 275 posta fra confini da tramontana strada pubblica, da mezzodì fraterna Ciskovich, da ponente piazza della farina, levante Stefano Ivanovich nonchè casa degli eredi di Alessandro Sbutega, oppignorati dalle Olga Zuzak in Petranovich e Ninfa Zuzak in Bogdanovich da Zara a Nicolò Zuzak da Cattaro, e stimati i terreni fior. 1959:65 e la casa fior. 20465:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Gl' immobili saranno venduti in due lati separati uno costituito dai terreni, e l' altro dalla casa. La prima voce d' asta sarà di fior. 1959:65 pei terreni, e di fior. 20465:50 per la casa: verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima i terreni, e la casa in Cattaro non potrà esser venduta ad un prezzo inferiore di f. 12000. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, eccettuato il caso che il creditore Tomaso Lipovaz ne fosse il deliberatario della casa fino all' ammontare del suo credito.

Ogni offerente dovrà versare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo vadio.

Cattaro, 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2985-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente noto, che viene fissato il giorno 6 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del III incantò per la vendita delle realità oppignorate da Francesco Vusković q.m Vittorio e consorti da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze, descritte nell' editto 16 giugno 1869 n.ro 3170, inserito per esteso nell' "Avvisatore Dalmato„ al n.ro 61 dei 30 luglio 1869 ferme le condizioni in quell' editto indicate, e con avviso che dalla subasta sono esclusi i terreni Pod Staro, e Vugava grande, descritti ai n.ri 3 e 5 del suddetto editto.

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 1207-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne inerendo alla requisitorio 11 corrente N. 823 dell' i. r. Giudizio di Obbrovazzo, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 luglio e 29 agosto 1876 si terranno i duplici incanto per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Daniele Desnizza da Obbrovazzo, a Marko Kresović fu Todor da Modrinoselo di Kistagne, e stimati complessivamente a fior. 365 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 365.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre gioini, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento all' infuori dell' esecutante che sarà anche esonerato dal deposito del prezzo di delibera nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Digitized by Google

Descrizione degl' immobili.

1. Una casa a pianterreno, costrutta con muro a secco, coperta con placche, lunga braccia 12 e larga 7, la quale però è circuita da cortile con muro a secco, dell' altezza di un klafter circa, sita in Modrinoselo, fra confini da ponente Nikola Kressović, mediante callicella (ulica) e dagli altri lati pascolo comunale, valutato fior. 100.

2. Terreno arativo vocato Podvornizza Pod kućom dell' estesa di mezza giornata abbondante, fra confini da borra la casa e cortile descritti ad n.o 1, da mezzodì Kučiste di Gliso Kresović, da scilocco Nikolò Krezović, e da maistro orto dell' esecutato, valutato fior. 50.

3. Terreno denominato Tavan Gornji e Donji, na muskorami, dell' estesa complessiva di giornate due circa, fra confini da borra Nikolò Kresović fu Jovića, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Lazo Kresović valutato fior. 80.

4. Terreno arativo Na Muskarani, denominato Mišdrakuša, dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra ulica, da mezzodì Jandria Kresović, da scilocco pascolo comunale, e da maistro Nicolò Kresović valutato fior. 50.

5. Terreno arativo denominato Naplavak više Dalu dell' estesa di mezza giornata circa, confina da borra Nicolò ed Andrea Knezević, da scilocco e mezzodì pascolo comunale e da maistro Lazo Krezović valutato fior. 25.

6. Terreno Dolac di mezza giornata di aratura, confina da borra e da maistro Nikola Kresović fu Jovica, da scilocco Jandria Kresović stimato fior. 60.

Kistagne 19 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1820-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che con deliberato 2 giugno corrente n.ro 387 dell' i. r. Tribunale locale venne dichiarato imbecille Cristoforo Berberovich e che in curatore gli venne deputato il sig. Giuseppe di L. Giurovich.

Cattaro 9 giugno 1871.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3033-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che viene ridestinato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del III incanto per la vendita in 14 separati lotti dei beni esecutati da Giovanni Dubravčić di Domenico da Nerosi, alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro rapp. dal curatore avvocato d.r Ant. Colombis, colle condizioni indicate nell' anteriore Editto 28 giugno 1875 N. 2792 (N. 67, 68, e 69 "Avvisatore Dalmato„.

S. Pietro, 16 giugno 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2857-civ. 3-3

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Nicolò Jutronić, Petrusa q.m Pietro da S. Giovanni a presentare le loro dichiarazioni d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro padre Pietro Jutrović Petrusa a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S Pietro 21 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

---

ad N. 14647. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la regia scuola media superiore di stato in Fiume con lingua d' insegnamento italiana verranno rimpiazzate col principio dell' anno scolastico 1876-77 le seguenti cattedre:

1. Di lingua latina e greca,

2. Di lingua latina e greca coll' obbligo dell' insegnamento elementare nella lingua tedesca.

3. Una cattedra, a cui va congiunta l' istruzione elementare nella lingua ungherese

Per ognuno di questi posti, ove vengono occupati da professori ordinari, e sistemizzato un salario annuo di fior. 1200, un indennizzo d' alloggio di fior. 200 annui, nonchè l' aumento quinquennale di f. 100.

I primi due posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti qualificati nel gruppo di filologia classica per l' intiero ginnasio con lingua d' insegnamento italiana ed esige inoltre la seconda cattedra la conoscenza perfetta della lingua tedesca.

La terza cattedra sarà conferita soltanto ad un concorrente, il quale qualificato per un qualsiasi gruppo d' insegnamento per il ginnasio ovvero la scuola reale superiore documenta eziandio la conoscenza perfetta della lingua ungherese e sufficiente versatezza nell' uso della lingua italiana.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate e dirette al regio ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica al municipio della città di Fiume sino a tutto il 15 agosto a. c. quale termine preclusivo e ciò pel tramite dell' autorità loro preposta, qualora attualmente si trovano in servizio.

Quei concorrenti, rispettivamente alle cattedre 1 e 2 i quali oltre alla lingua italiana conoscono perfettamente la lingua ungherese, godranno la preferenza.

Budapest 11 luglio 1876.

Dal regio ministero ungarico di culto e pubblica istruzione.

N. 1295-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Ante d.to Bile Pulić a Bozo Jurić q.m Jakov da Dubravice.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona li 17 giugno

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2911-civ. 1-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Girolamo Tironi q.m Giovanni o chi altro in sua vece credesse d' avervi diritto a produrre entro il termine di un anno, sei settimane, e tre giorni i propri titoli per ottenere l' estradizione dei preziosi che come quota ereditaria spettante al detto assente, furono passati ai giudiziali depositi col decreto 3 giugno 1841 N. 841 mentre altrimenti si procederebbe in senso alla governiale notificazione 17 luglio 1827 N.ro 13776-3035.

Traù 23 luglio 1876.

Dall' i. r.Giudizio Distrettuale.

N. 3068-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 settembre 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza alli D.r Benvenuto, Giacomo Antonio e Dojmo Cindro e stimati fior. 9114.51½ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9114:51½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore di fior. 4600.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl stabili.

1. Corpo di terreno vignato olivato con arativo, posto nel comune censuario di Zernovniza vocato Za malom li vodom, confina a levante prati degli eredi di Dojmo Mitrović e fraterna Cindro, ponente fondo della fraterna Cindro, mezzodì in parte torrente, in parte fraterna Cindro, in parte prato d' altri, borra fondi della fraterna Cindro, tenuto a colonia da diversi individui, alla condizione del terzo, dell' estesa complessiva di klafter [] 18967, e valutato col terzo dei miglioramenti . „ 4362:48½

2. Corpo di terreno arativo posto nel suddetto comune vocato Kolovoje, confina a levante in parte fiume, ed in parte fondi Cindro, ponente fraterna Cindro, mezzodì e borra fondi della stessa fraterno Cindro coloneggiato da diversi individui alla condizione del terzo della complessiva superficie di klaf. [] 18761 stimato col terzo dei miglioramenti . . . . . „ 3382:22

3. Corpo di terreno, vignato ed olivato posto nel comune di Zernovniza denominato Gavanussa confina da levante e borra strada, mezzodì e ponente fondo della fraterna Cindro tenuto a colonia alla condizione del terzo dell' estesa di klafter [] 5161 e valutato come sopra . . . „ 1369:81

Totale f. 9114:51½

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4261-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 19 settembre, 19 ottobre e 21 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Lorenzo Dulbić da quì a Sinka Caric moglie di Matteo Babun a Trebocconi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato ed olivato posto nella capagna di Vodizzo, denominato Garica, dell' estesa di gognali 50 circa, circondato da muro a secco, fra confini da borra strada, da maistro Barissa e Mate e Giovanni Ciorić q.m Ante, da mezzodì Giovanni Ciorić q.m Ante e Rocco Sudac, da scilocco SS. Sacramento ed Ive Visnić.

Sebenico 30 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 616-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita della metà dei terreni Gornji Mogrin Više puta — iz pod Kuće — Gornja Cenila — Donja Cenila Stimanko — Gospostina i pod Dubovicom — oppignorati da F. Kessler proc. di Liepopilli e Gobbato — alla fu Giovanna ved. Pavianović — ed eredità giacente di Sofia Pavianović, e vendibili in 7 lotti, e stimati I lotto fior. 677:15 — II lotto f. 157:65 — III lotto fior. 34:50 — IV lotto fior. 35:38 - - V lotto f. 252:50 — VI lotto f. 260:66 e VII lotto f. 240:50.

(Vedi 1,a pub. al N. 61).

Budua 17 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3922-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Gregorio Cicin Sarin a Juricev Subassin Matteo.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Sebenico 20 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1570-civ. 2—2

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giovanni cav. Marasović da Scardona a Niko Zialić q.m Simo da Velikaglava.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona, 2 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2752-civ. 2—3

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 11 settembre p. v. per la tenuta del terzo incanto della casa esecutata da Giovanni Kovačić quale cessionario di Marco Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić rapp. dal curatore D.r Colombis.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S. Pietro 2 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

N. 1821. 3—3

AVVISO.

Pel venturo anno scolastico sono disponibili quattro stipendii dalla fondazione Giovino nell' importo di annui fiorini 210 v. a. ciascuno, destinati per giovani poveri figli di cittadini di Zara che si dedicano allo studio universitario.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande a questa amministrazione comunale fino al giorno 30 agosto p. v. giustificando di essere:

a) cittadini di Zara non nobili,

b) poveri,

c) di buona condotta,

d) di esser iscritti quali studenti di una facoltà presso una delle università dello Stato; o di un istituto politecnico superiore oppure di aver assolto con buon successo gli studi preparatorj in uno degli istituti medici per poter esser inscritti in una delle università suindicate.

Zara, 20 luglio 1876.

Dall' amministrazione comunale,

Il podestà

Trigari

L' assessore

de Tomsich.

Alli 31 luglio 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 87474:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 160829:32

Spalato, 1 agosto 1876.

LA DIREZIONE.

AVVISO.

Di passaggio per questa Città

PER POCHI GIORNI

con ricco assortimento di

Rasoj, Forbici, Temperini ed altri oggetti da taglio,

nonchè d' Istrumenti Chirurgici,

il tutto di finissima qualità e delle più rinomate fabbriche inglesi. Il sottoscritto, avendo l' occasione di passare per questa Piazza, desidera soffermarvisi per circa **dieci giorni**; fiducioso si ripromette vedersi onorato come lo fu anche in precedenza, da numeroso concorso di acquirenti.

Il negozio trovasi in Via S. Maria Casa Buturi.

NICCOLA JACTARD.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 65 - Zara, Sabato 12 Agosto 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 65 - U Zadru, u Subotu 12 Kolovoza 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

L'i. r. tribunale di appello dalmato ha nominato Antonio *Pizzoli* in cancellista presso l'i. r. giudizio distrettuale di Scardona.

Convenzione di commercio del 22 giugno 1875 fra la monarchia austro-ungherese e la Rumenia.

(Stipulata a Vienna li 22 giugno 1875, ratificata dall'i. r. ministro degli affari esteri li 9 maggio 1876 e scambiate le reciproche ratifiche a Bucarest il 1. giugno 1876.)

(Continuazione vedi n.ro 64).

IV.

I rumeni nell' Austria-Ungheria, gli austriaci e gli ungheresi in Rumenia avranno reciprocamente il diritto di acquistare e di possedere beni mobili ed immobili di qualsiasi genere e qualità, e ne potranno liberamente disporre mediante compera, vendita, donazione, permuta, contratti di matrimonio, testamento, eredità e mediante qualsiasi altro modo al pari dei nazionali senza pagare competenze, imposte o tasse diverse o superiori di quelle, alle quali sono soggetti i nazionali in forza delle leggi (vedi articolo I).

V.

Le due alte parti contraenti s' impegnano di non impedire il reciproco commercio dei loro sudditi con alcun divieto d' importazione, di esportazione o di transito.

A queste disposizioni non sono però soggetti i seguenti articoli: il tabacco sotto tutte le sue forme, il sale, le armi, la polvere da fuoco e le munizioni di guerra. In questa restrizione non sono compresi i fucili, le pistole ed armi come articoli di commercio cogli oggetti e colle cartatuccie indispensabili al loro uso.

Possono pure prendersi misure proibitive:

1. con riguardo alla polizia sanitaria e sovratutto nell' interesse dell' igiene pubblica ed in conformità ai principii internazionali adottati in tale proposito, e
2. sotto circostanze eccezionali riguardo alle provvigioni di guerra.

Nessuna delle due alte parti contraenti emetterà a danno dell' altra un divieto d' importazione o di esportazione, che a circostanze uguali non fosse applicabile anche a tutte le altre nazioni.

VI.

Riguardo all' ammontare, alla garanzia ed alla percezione dei diritti d' importazione e d' esportazione, e così pure riguardo al transito si obbliga ognuna delle due alte parti contraenti di far partecipare all' altra ad ogni favore, privilegio o ribasso nelle tariffe dei diritti all' importazione od all' esportazione degli articoli menzionati o meno nella presente convenzione, che una di esse potesse accordare ad una terza potenza.

Ogni favore od immunità concessa più tardi ad un'altra potenza sarà estesa immediatamente, incondizionamente e per questo fatto stesso all' altra parte contraente.

Le premesse disposizioni non si applicheranno:

1. ai favori attualmente accordati, o che saranno eventualmente accordati in avvenire ad altri Stati limitrofi per facilitare la circolazione alle frontiere, ed
2. agli obblighi imposti all' una delle alte parti contraenti dagli impegni dipendenti da una unione doganale già stipulata od eventualmente da stipularsi in avvenire.

VII.

I prodotti del suolo e dell' industria della Rumenia che saranno importati nella monarchia austro-ungherese e che sono destinati al consumo od al deposito, oppure alla riesportazione od al transito non saranno soggetti a diritti diversi o superiori dei prodotti della nazione più favorita.

VIII.

Gli oggetti di provenienza o di manifattura austriaca od ungherese saranno esportati nella Rumenia esenti da diritti di dogana ad eccezione degli articoli soggetti ad un dazio di esportazione in faccia alle nazioni più favorite.

IX.

Gli oggetti di provenienza o manifattura austriaca od ungherese, enumerati nella tariffa A*) annessa alla presente convenzione ed importati nella Rumenia per terra o per mare vi saranno ammessi esenti da qualsiasi dazio d' importazione.

Gli oggetti della medesima provenienza o manifattura enumerati nella tariffa *B* annessa alla presente convenzione ed importati nella Rumenia per terra o per mare vi saranno ammessi verso pagamento dei dazi d' importazione indicati nella predetta tariffa compresi tutti i diritti addizionali.

Gli oggetti e prodotti di provenienza o manifattura austriaca od ungherese, che non sono enumerati nelle tariffe *A* e *B* sono soggetti al loro ingresso nella Rumenia al pagamento di un unico dazio d' importazione del 7% del valore, che hanno nel luogo d' origine ed il quale viene stabilito in conformità agli articoli XII fino XVII della presente convenzione. Nel pagamento di questo dazio del sette percento saranno comprese tutte le addizionali.

Fu convenuto, che i dazî *ad valorem* saranno sostituiti quanto prima ed in

*) Le tariffe si trovano alla Punt. XXIII N.o 78 (B. L. I. a. 1876)

SLUZBENI DIO.

C. K. prizivni sud dalmatinski imenovao je Antu *Pizzoli-a* pisarom kod c. k. kotarskog suda u Skradinu.

Ugovor tèrgovački medju monarkijom austro-ugarskom i Rumenijom od 22 lipnja 1875.

(Utanačen u Beču dne 22 lipnja 1875, potvèrdjen po c. i kr. ministru posalah izvanjskih dne 9 svibnja 1876, a obostranimi ratifikacijami izmienjen u Bukareštu dne 1 lipnja 1877.)

(Produžeuje vidi br. 64).

IV.

Rumeni imat će u Austro-Ugarskoj, a Austrijanci i Ugri imat će u Rumeniji zamienito pravo, nabavljat sebi i posiedovati dobarah pokretnih i nepokretnih svake vèrsti i svake naravi, i moći će glede njih kupovanjem, prodajom, darivanjem, mienjanjem, ženitbenimi pogodbami, oporukami, nasliedstvom ili kojim mu drago inim načinom slobodno odredjivati pod istimi uvieti, kao što domaći, a neće od svega toga platjati pristojbah, daćah i taksah ni inih ni većih, nego su one, kojim su domaći uslied zakonah podvèrženi (vidi članak I).

V.

Obie uzvišene ugovorne stranke obvezuju se, da zamienite tèrgovine svojih podložnikah neće priečiti nikakovom zabranom uvoženja, izvoženja ili provoženja.

Nego pod ustanove ove nespadaju predmeti sliedeći: duhan, bio u obliku, kojem mu drago, sol, oružje, pušćani prah (barut) i strielivo (ratna džebana). Pod stegu ovu nisu uvèrštene puške, samokresi (pištolji) i oružje kao predmeti tèrgovine ujedno sa stvarmi i fišeci, neobhodno potrebitimi pri rabljenju istih.

Naredbe na zabranu mogu se takodjer izdati:

1. s obzirom na redarstvo zdravstveno i navlastito u interesu javnoga zdravlja ter prema medjunarodnim načelom, prihvatjenim u tom pogledu, i
2. u okolnostih iznimnih glede ratnih provizijah.

Nijedna od uzvišenih ugovornih stranakah neće proti drugoj izdati nikakove zabrane ni uvoženja ni izvoženja, koja se u istih okolnostih nebi imala bila uporaviti i na sve druge narode.

VI.

Glede kolicine, osiguranja i pobiranja carinah od uvoza i izvoza, kao i u pogledu provoženja obvezuje se svaka od uzvišenih ugovornih stranakah, da će — bilo pri uvoženju ili pri izvoženju predmetah, u ugovoru ovom napomenutih ili nenapomenutih, — učiniti drugu stranku učestnicom u svakom pogodovanju, svakoj povlastici i svakoj obaljenoj tarifi carinskoj, koju bi jedna od njih u priliku došla dozvoliti tretjoj kojoj Sili.

Svako pogodovanje ili svaki oprost, koi kašnje tretjoj kojoj Sili bude dozvoljen, bit će bezuvietno i ipso facto protegnut i na drugu ugovornu stranku.

Do sada navedene ustanove neće se uporavljivati:

1. na pogodovanja, koja su dozvoljena ili koja možda kašnje dozvoljena budu drugim susiednim dèržavam, da se olahkoti promet na granicah, i
2. na obveze, koje su naložene jednoj od uzvišenih stranakah ugovornih ustanovami saveza carinskoga jurve sklopljena ili koi u buduće možda bude sklopljen.

VII.

Rumenske prirodine i proizvodi obèrtnosti, koji uveženi budu u monarkiju austro-ugarsku ter koji su namienjeni da budu potrošeni, ili spravljeni, ili opet izveženi ili proveženi, podvèrženi će biti istomu postupku i istim, ni drugim ni većim, carinam, nego li proizvodi naroda najviše pogodovana.

VIII.

Predmeti austrijanskoga ili ugarskoga izvora ili rukotvorstva izvozit će se u Rumeniju prosto od svakih carinah, izim jedino stvarih onih, na koje je naprema narodom najviše pogodovanim, udarena kakova izvoznina.

IX.

Predmeti austrijanskoga ili ugarskoga izvora ili rukotvorstva, koji su nabrojeni u tarifi *A*, *) priklopljenoj ovomu ugovoru, i koji suhim ili po moru budu uveženi u Rumeniju, pripuštat će se onamo prosto od svake uvoznine.

Predmeti istoga izvora ili rukotvorstva, navedeni u tarifi *B*, priklopljenoj ovomu ugovoru, i uveženi suhim ili po moru u Rumeniju, pripuštat će se onamo ako se namire u rečenoj tarifi naznačene uvoznine ujedno sa svimi prirezi.

Predmeti i proizvodi austrijanskoga ili ugarskoga izvora ili rukotvorstva, koji nisu nabrojeni u tarifah *A* i *B*, bit će, kada udju u Rumeniju, podvèrženi jednoj jedinoj uvoznini od 7 postotakah one vriednosti, koju imadu u miestu od izvora i koja je ustanovljena prema propisom članakah XII do XVII ovoga ugovora. U platjenoj ovoj carini od 7 postotakah bit će sadèržani svikoliki prirezi.

Uglavljeno je, da carine ad valorem zajedničkim dogovorom, čim prije i u ko-

*) Tarife se nalaze u XXIII komadu br. 78 D. Z. L. god. 1876,

Digitized by Google

quanto fattibile da dazii specifici da pagarsi secondo il peso e da calcolarsi ugualmente in ragione del 7 percento.

Fino a chè sarà effettuata questa riduzione, gli importatori austriaci ed ungheresi avranno il diritto di scegliere fra i dazii ad valorem previsti dalla presente convenzione ed i dazii specifici da pagarsi secondo il peso o secondo il numero, i quali saranno fissati o da una tariffa generale rumena o da una convenzione speciale stipulata con una terza potenza.

X.

In Rumenia saranno prelevati dalle merci di qualsiasi genere esportate per terra o per mare dal principato della Rumenia nella monarchia austro-ungherese alla loro sortita ed a titolo di diritti di registrazione quei dazii, che son specificati nella tariffa di esportazione promulgata da Sua Altezza il Principe della Rumenia in data di Sinai 6 agosto 1872.

Si stabilisce segnatamente, che i dazii di esportazione in questione non supereranno mai un percento del valore delle merci esportate.

Questa disposizione non è applicabile ai casi previsti nell' articolo XVIII della presente convenzione.

Saranno del pari esenti da questo dazio di esportazione oltre agli articoli accennati nella suddetta tariffa gli articoli enumerati nella tariffa *C* annessa alla presente convenzione.

Il Governo rumeno si riserva inoltre d' imporre agli stracci e cenci, ai ritagli di carta e cartaccia esportati dalla Rumenia i dazii di esportazione uguali a quelli, ai quali gli oggetti medesimi saranno soggetti alla loro esportazione dall' Austria-Ungheria.

XI.

Le merci di ogni qualità, che vengono da uno dei due territori o vi vanno, saranno reciprocamente esenti da qualsiasi dazio di transito, sia che transitino direttamente, sia che durante il transito debbano essere scaricati, depositati e di nuovo caricati.

XII.

I diritti *ad valorem* da pagarsi nei casi previsti dalla presente convenzione saranno calcolati secondo il valore nel luogo di provenienza dell' oggetto importato, aggiuntevi le spese di trasporto, di assicurazione e di commissione occorrenti per l' importazione in uno dei due territori fino al confine.

L' importatore dovrà allegare allla sua dichiarazione scritta, nella quale è constatato il valore delle merci importate, una fattura, la quale indichi il prezzo reale attribuitovi dal fabbricatore o dal venditore.

XIII.

Per stabilire l' origine nazionale di certe merci importate od esportate o designate di comune accordo, saranno chiesti dalle due alte parti contraenti certificati d' origine. A tal uopo l' importatore dovrà presentare all' ufficio doganale dell' altro paese una dichiarazione ufficiale assunta dinanzi ad una autorità residente nel luogo di spedizione, oppure un certificato rilasciato dal capo dell' ufficio doganale, presso il quale ebbe luogo l' esportazione, oppure un certificato rilasciato dagli agenti consolari del paese, nel quale deve seguire l' importazione e che risiedono nei luoghi di spedizione o nei porti d'imbarco. La fattura delle merci in questione presentata al rispettivo ufficio doganale potrà in via di eccezione supplire il certificato d' origine.

XIV.

Se l' ufficio doganale entro 24 ore dopo che gli venne presentata la dichiarazione ritiene insufficiente il valore dichiarato, il medesimo avrà il diritto di trattenere le merci esborsando all' importatore il prezzo da esso dichiarato aumentato del 10%. Questo pagamento dovrà farsi entro i 14 giorni successivi alla dichiarazione, e sarà contemporaneamente restituito il dazio, qualora fosse stato percetto.

XV.

L' importatore, in faccia al quale l' ufficio doganale di uno dei due paesi volesse esercitare il diritto di prelazione stabilito nel precedente articolo, potrà, qualora lo preferisse, chiedere la stima della merce mediante periti e ciò entro otto giorni dopo che gli venne comunicata la relativa decisione dell' ufficio doganale. Uguale diritto spetta all' ufficio doganale, qualora non ritenesse conveniente di ricorrere tosto alla prelazione; in tal caso però dovrà partecipare all' importatore la sua decisione relativamente al parere dei periti entro 24 ore dopo che egli avrà presentata la sua dichiarazione all' ufficio doganale.

XVI.

Se dal parere dei periti risulta, che il valore della merce non supera il valore dichiarato dall' importatore di più del 5%, il dazio sarà percetto secondo l'ammontare della dichiarazione.

Se il valore oltrepassa di 5% quello che fu dichiarato, l'ufficio doganale potrà a sua scelta o esercitare il diritto di prelazione, oppure percepire il dazio secondo il valore fissato dai periti.

Questo diritto sarà aumentato del 50% a titolo di penalità, qualora la stima dei periti superasse di 10% il valore dichiarato.

Le spese del parere dei periti staranno a carico del dichiarante, se il valore stabilito dalla decisione arbitramentale supera di 5% il valore dichiarato; in caso contrario saranno sostenute dall' ufficio doganale.

XVII.

Nel caso previsto dall' articolo XV uno dei periti arbitri sarà nominato dal dichiarante, l' altro dal preposto del rispettivo ufficio doganale; a parità di voti, oppure anche tosto alla costituzione del giudizio arbitramentale, se il dichiarante lo chiedesse, i periti sceglieranno un terzo arbitro; in caso non si combinassero, questi sarà nominato dal presidente del tribunale di commercio del rispettivo circondario. Qualora l' ufficio, presso il quale ebbe luogo la dichiarazione fosse distante dalla sede del tribunale commerciale più di un miriametro, il terzo arbitro potrà essere nominato dal presidente del tribunale più vicino.

La decisione arbitramentale dovrà essere pronunciata entro gli otto giorni successivi alla nomina dei giudici arbitramentali.

XVIII.

Per favorire lo scambio reciproco dei prodotti al confine dei due paesi, saranno ammessi all' importazione ed all' esportazione nei due Stati, coll' obbligo di farli ritornare, con franchigia temporaria dai dazi d' entrata e d' uscita ed in conformità alle norme ed ai regolamenti doganali emanati di comune accordo dalle due parti contraenti i seguenti oggetti:

a) tutte le merci (eccettuati i commestibili), le quali, provenienti dal libero commercio sul territorio di una delle alte parti contraenti, saranno spedite alle fiere ed ai mercati nel territorio dell' altra parte, oppure le quali, senza questa destinazione, verranno trasportate sul territorio dell' altra parte contraente per esservi depositate nei magazzini doganali — poi i campioni, che vengono reciprocamente introdotti dai viaggiatori delle case di commercio au-

liko moguće bude, zamienjene budu posebnimi carinami, koje će se imat po teži platjati i računati takodjer po mierilu od 7 postotakah.

Dok ovaj preobrat nebude izveden, imat će austrijanski i ugarski uvoznici pravo, izabirati medju carinam ad valorem, ustanovljenimi u ovom ugovoru, i carinami posebnimi, po teži ili po broju izplatnimi, koje ustanovljene budu bud' rumenskom obćom tarifom, bud'osobitim ugovorom, sklopljenim s tretjom kojom Silom.

X.

U Rumeniji će se od robe svakovèrstne, koja se suhim ili po moru iz kneževine rumenske izvozi u monarkiju austro-ugarsku, pri izlazu njezinu i pod naslovom pristojbah od registrovanja pobirati one carine, koje su navedene u tarifi izvoznih carinah, proglašenoj po knezu rumenskom u Sinaji dne 6 kolovoza 1872.

Uglavljuje se navlastito, da izvozne carine, o kojih je ovdie govor, nenadilaze nikada jednoga postotka od vriednosti robe izvežene.

Ova ustanova neima se uporavljivati u slučajevih, pomenutih u članku XVIII ovoga ugovora.

Od ove izvoznine bit će osim predmetah, navedenih jurve u prijepomenutoj tarifi, oprošteni takodjer predmeti oni, koji se nepominju u tarifi, *C*, priklopljenoj ovomu ugovoru.

Rumenskoj vladi bit će povèrh tega prosto, na kèrpe i tralje, na ostrižke od papira i na makulaturu, što se izvoze iz Rumenije, nametnuti istu izvozninu, kojoj ti predmeti budu podvèrženi pri izvoženju iz austro-ugarske.

XI.

Roba svakovèrstna, koja iz jednoga od oba dèržavna područja dolazi ili onamo ide, bit će zamienito u drugom području prosta od svake provoznine, bud' da upravno samo prolazi, bud' da ju za prolaženja treba stovarivati, u skladište spravljati i podrugiput opet tovariti.

XII.

Carine od vriednosti, koje se platjati imadu u slučajevih, što ih napominje ovaj ugovor, računat će se po vriednosti, što ju uveženi predmet ima u miestu izvora, pridav k tomu još troškove prevozne, osigurne i komisionalne, koji su potrebiti za uvoz u jedno ili u drugo područje tja do granice.

Uvoznik bit će dèržan pismenoj svojoj izjavi, u kojoj se utvèrdjuje vriednost uvežene robe, dodati još fakturu, koja će naznačivati vriednost pravu i ističuću od tvorničara ili prodavaoca.

XIII.

Da se dokaže i utvèrdi ovozemski izvor stanovite robe uvežene ili izvežene ili u zajedničkom dogovoru označene, tražit će jedna i uruga uzvišena ugovorna stranka sviedočbu o izvoru. U tu svèrhu imat će uvoznik preduti divoni druge zemlje ili uredovnu izjavu, sačinjenu pred vlasti, službujućom u miestu odkuda se što odprema, ili sviedočbu, izdatu po predstojniku one divone, kod koje izvoženje biva, ili napokon sviedočbu, izdatu po konzularskih opravnicih one zemlje, u koju je nakana robu uvezti, i koji stoluju u miestih, odkuda se roba odprema, ili u lukah, gdie se roba ukèrcava. Faktura o robi, pokazana kod dotične divone, moći će iznimno služiti umiesto sviedočbe o izvoru.

XIV.

Ako divona za 24 ure, pokle joj je izjava bila predana, obnadje, da je izjavljena vriednost premalena, imati će pravo, robu zadèržati, ako uvozniku izplati izjavljenu po njem cienu, i još 10 postotakah k tomu. Imade pak izplatiti to za četèrnaest danah, računajuć od predate izjave; a u isto doba povratit će se i carine, ako su jurve bile uzete.

XV.

Uvoznik, proti kojemu divona jedne ili druge dèržave hoće da se posluži pravom prekupa, ustanovljenim u predjašnjem članku, moći će, ako mu to dražje bude, za osam danah, pokle mu je obznanjena bila dotična odluka divone, zahtievati, da roba po vieštacih bude procienjena. Isto pravo imati će i divona, ako joj se uzvidi, da nije probitačno robe odmah prekupljivati, ali imat će u takovu slučaju svoju odluku glede ove procienbe vieštačke saobćiti uvozniku za 24 ure, pokle je isti izjavu svoju predao bio divoni.

XVI.

Ako nalazom vieštakah dokazano bude, da vriednost robe nenadilazi za više, nego za 5 postotakah onu vriednost, koju je izjavio bio uvoznik, uzet će se carina prema iznosu, sadèržanu u izjavi.

Ako vriednost nadilazi onu, koja je izjavljena, za 5 postotakah, moći će divona, kao što je bude volja, ili poslužiti se pravom prekupa ili tražiti carinu prema vriednosti, koju su vieštaci ustanovili.

Ova carina umnožat će se za 50 postotakah u ime kazni, ako prociena vieštakah za 10 postotakah nadilazi vriednost izjavljenu.

Troškove za nalaz vieštakah platit će izjavnik, ako vriednost, obnadjena odlukom obraničkoga suda, nadilazi za 5 postotakah vriednost izjavljenu, u protivnom pak slučaju imat će ih platiti divona.

XVII.

U slučaju, pomenutu u članku XV, izabrat će vieštake kao sudce-obranike jednoga izjavnik iliti deklarant, a drugoga predstojnik divone dotične; kada su glasovi jednako razpolovljeni, a tako baš i onda, kada se sud obranički konstituira, izabrat će vieštaci još i tretjega sudca-obranika, ako izjavnik bude zahtievao; nastane li pak nesloga, izabrat će tad ovoga predsiednik tèrgovačkoga suda u dotičnom okolišu. Ako je divona, kod koje je predala se izjava, od stolice tèrgovačkoga suda udaljena preko jednoga myriametra, moći će tretjega sudca-obranika imenovati predsiednik obližnjega sudišta. Odluka ovoga suda imat će se izreći za osam danah, računajuć od časa, kada su sudci-obranici imenovani.

XVIII.

Da olakšano bude zamienito izmienjivanje proizvodah na granici obih zemaljah, moći će se sliedeći predmeti obostrano pod obvezom, da će se natrag opet odpremiti, uz vremenit oprost od uvoznine i izvoznine i u smislu carinskih propisah i pravionikah, što su ih obie uzvišene ugovorne stranke utanačile, uvoziti i izvoziti:

a) Svakolika roba — izim živeža — koja se, dolazeć iz slobodnoga prometa jedne od obih uzvišenih ugovornih stranakah, donosi na sajmove i vašare u području druge stranke, ili koja se, nebuduć na to namienjena, donosi u područje druge ugovorne stranke u svèrhu, da tù spravljena bude u divonska skladišta ili magazine; zatim ogledci (muštre), što ih putujući momci od austrijanskih, ugarskih ili rumenskih tèrgovačkih kućah obostrano unose, pod

Digitized by Google

striache, ungheresi o rumene, a condizione, che tutte queste merci e campioni vengano ritornate entro un termine da fissarsi in precedenza nel paese, dal quale provengono;

b) il bestiame, che viene condotto da un territorio all' altro sui mercati od al pascolo. In quest' ultimo caso l' esenzione dai dazii d' importazione e di esportazione si estenderà anche ai rispettivi prodotti, cioè al latte, burro e formaggio raccolti durante il soggiorno sull' altro territorio ed agli animali nati durante questo soggiorno, nonchè agli effetti e mobili dei contadini o pastori, che lo accompagnano;

c) gli oggetti, che sono destinati per essere riparati, senza che la loro natura e la loro denominazione nel commercio subiscano un cangiamento essenziale;

d) i sacchi d' imballaggio e le botti vuote, che abbiano i segni d' essere stati usati.

XIX.

Le merci, che vengono assoggettate alla procedura di assicurazione del dazio, e passano dal territorio di una delle alte parti contraenti direttamente sul territorio dell' altra, non verranno dispaccate, nè saranno levati i suggelli e sostituiti da altri, ritenuto, che sia stato soddisfatto alle esigenze della procedura ufficiale in tal riguardo combinata.

In generale saranno semplificate le formalità della procedura doganale, eseguite le spedizioni nel luogo stesso da un' autorità sola ed accelerate quanto sia possibile.

XX.

Le due alte parti contraenti avranno cura di riunire in quanto sia fattibile in un medesimo locale gli uffici delle loro dogane, affinchè le operazioni doganali al passaggio delle merci da un territorio all' altro possano essere effettuate contemporaneamente.

XXI.

Se una delle alte parti contraenti ritenesse necessario di introdurre o di far introdurre dalle autorità municipali od altre un nuovo diritto o dazio consumo od un' addizionale al medesimo sovra un articolo di produzione o di fabbricazione nazionale, l' uguale articolo estero potrà tosto all'importazione venir aggravato di un diritto uguale.

In seguito a ciò le mercanzie importate dal territorio di una delle due parti contraenti non saranno soggette alla loro entrata nel territorio dell' altra ad alcun diritto o dazio consumo di qualsiasi natura, se le merci della qualità medesima non saranno nè prodotte nè fabbricate in quest' ultimo paese.

XXII.

Le merci di ogni qualità originarie dell' Austria-Ungheria ed importate nella Rumenia, e le merci di ogni qualità originarie della Rumenia ed importate nell' Austria-Ungheria non potranno venir assoggettate nè dalle autorità dello Stato nè dalle amministrazioni municipali od altre a qualsiasi diritto o dazio consumo maggiore di quello, che ora aggravano od aggraveranno in avvenire merci simili di produzione nazionale. *(Continua.)*

N. 276. **AVVISO.**

Nel senso dei §§ 9 e 14 dello statuto organico pegli istituti **magistrali**, 24 maggio 1874 N. 7114 si previene il pubblico che col giorno 28 del **mese di settembre a. c.** si darà principio agli esami di ammissione nel I corso di **questo** i. r. istituto magistrale ed all' accettazione nel corso preparatorio.

Il conferimento di stipendi, di posti gratuiti o di sussidi è condizionato alla precedente ammissione in uno dei corsi dell'istituto.

Borgo Erizzo di Zara 4 agosto 1876.

La direzione dell' i. r. istituto magistrale.

N. 323. **AVVISO.**

Verso la fine del mese di settembre a. c. si terranno presso quest' i. r. istituto magistrale gli esami di riparazione, ed eventualmente quelli di maturità pei candidati o pelle candidate al magistero delle scuole generali popolari e civiche, coll' avvertenza, che all' esame di maturità si darà principio coll' esame scritto il giorno 25 settembre a. c. e che le rispettive istanze, giusta le prescrizioni dello statuto organico degli istituti magistrali, 24 maggio 1874 N. 7114, dovranno essere prodotte alla scrivente direzione, e ciò almeno 15 giorni prima dell' incominciare dell' esame.

Borgo Erizzo di Zara 5 agosto 1876.

La direzione dell' i. r. istituto magistrale.

N. 204 **AVVISO.**

Col giorno 23 del p. v. mese di settembre presso questo i. r. istituto magistrale femminile si darà principio agli esami d' ammissione pel I corso e rispettivamente pella classe preparatoria.

A' sensi del § 14 dello statuto organico per l' ammissione nel I. corso si richiede l' età di 15 anni od almeno il loro compimento prima della fine dell' anno solare; una sana costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale, ed una conveniente coltura preparatoria.

Le alunne devono per l' accettazione insinuarsi vocalmente od in iscritto presso la sottoscritta producendo in pari tempo:

a) l' ultimo certificato scolastico;
b) la fede di nascita;
c) l' attestato medico.

Per l' ammissione nella classe preparatoria si richiede:

a) l' età di 14 anni od il loro compimento prima della fine dell' anno solare;
b) una sana costituzione fisica e l' irriprensibile condotta morale;
c) il certificato di licenziamento delle scuole popolari o civiche.

Il conferimento di stipendi e sussidi così per il I. corso come per la classe preparatoria resta condizionato all' esito dell' esame di ammissione.

L' anno scolastico avrà principio col primo d' ottobre.

Ragusa, 9 agosto 1876.

Dalla direzione dell' i. r. preparandio femminile.

N. 9981-V. **AVVISO.**

Andrea Barak di Giovanni, nominato in sensale di merci pella borgata di Trappano, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 6 luglio, anno corrente.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara, 6 agosto 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

---

uvietom, da sva ta roba i svi ti ogledci u roku, unapred odredjenu, opet odnešeni budu natrag u zemlju, odkuda dolaze;

b) životinja, koja se iz jednoga područja u drugo tiera na sajmove ili na pašu. U drugom ovom slučaju protezat će se oprost od uvoznine i izvoznine također i na dotične proizvode, kao što je za boravljenja na drugom zemljištu dobiveno mlieko, maslo i sir, zatim na mladu životinju, za istoga boravljenja otelenu, oždriebljenu itd., a napokon i na stvari i pèrtljag seljakah i pastirah, pratećih životinju;

c) predmeti, namienjeni, da se poprave, ali kojim usljed toga nebude ni narav ni imenovanje u tèrgovini bitno promienjeno;

d) vreće za pakovanje i prazni sudovi, imajući na sebi obilježjah, da su jurve rabljeni.

XIX.

Roba, koja podvèržena bude postupku, za da se osigura carina, ter koja neposredno iz područja jedne uzvišene ugovorne stranke prelazi u područje druge stranke, neće se razmatati, pečati neće se skidati niti drugimi zamienjivati, pod uvietom, ako je zadovoljeno svemu, što se glede uredovnoga postupka u tom obziru iziskuje.

U obće ujednostručit će se formalnosti postupka carinskoga, a ekspedicije obavljat će u jednom i istom miestu i pospiešivati ih, koliko moguće bude, jedna jedina vlast.

XX.

Obie uzvišene ugovorne stranke postarat će se, da pisarnice njihovih divonah, ako i ole moguće bude, sjedinjene budu u istoj prostoriji, za da moguće bude carinska uredovna diela pri prelazu robe iz jednoga područja u drugo obaviti u isto doba.

XXI.

Ako se jednoj od obie uzvišene ugovorne stranke uzvidi potriebno, zavesti nov namet ili novu daću od potroška ili prirez k takovoj daći od kojega god predmeta ovozemske produkcije ili fabrikacije, pomenuta u ovom ugovoru, ili naložiti, da se takovo što zavede od strane municipalnih ili inih vlastih: odmah će se na jednak inozemski predmet moć pri uvoženju udariti jednaka daća.

Po tom roba, koja se iz područja jedne uzvišene ugovorne stranke uvozi, neće pri prelazu u drugo područje podvèržena biti nikakovoj carini niti daći od potroška, ako se roba iste vèrsti u drugom ovom području niti proizvodi niti pravi.

XXII.

Na robu, bila ma kakova, koja dolazi iz Austro-Ugarske a uvozi se u Rumeniju, kao i koja dolazi iz Rumenije a uvozi se u Austro-Ugarsku, neće ni vlasti dèržavne ni uprave municipalne ili ine udarati carinah ili daćah od potroška većih, nego što su one, kojim je istovèrstna roba domaćega proizvoda podvèržena sada ili kojim podvèržena bude unapredak. *(Sliedi.)*

Br. 276. **OBJAVA.**

U smislu §§ 9 i 14 ustrojbene osnove za učiteljišta od 24 svibnja 1874 Br. 7114, javlja se občinstvu da će dnevom 28 mjesecu rujna t. g. početi prijamni ispiti za I razred ovoga c. k. učiteljišta i da će se početi primati pitomci u pripravljajući tečaj istoga **zavoda**.

Da se tkomu udieli podpora, bezplatno mjesto oli koja pripomoć, hoće mu se da je prije toga jur bio primljen u jedan od razredā ovoga učiteljišta.

U Arbanasih 4 kolovoza 1876.

ravnateljstvo c. k. učiteljišta.

Br. 323. **OBJAVA.**

Pri svršetku mjeseca rujna t. g. držati će se u ovomu c. k. učiteljištu ispiti popravljanja, a, prigodno, i ispiti zrelosti, prijavljenicim ili prijavljenicam za obće pučko i gradjansko učiteljevanje, uz primjetbu, da će ispit zrelosti započeti ispitom pismenim dne 25 rujna t. g. a da molbe za dozvolu, po pripisih "Ustrojbene Ustanove„ za učiteljišta, od 24 svibnja 1874 Br. 7114, treba upraviti na podpisano ravnateljstvo, i to najmanje 15 danā prije nego će ispit početi.

U Arbanasih kod Zadra 5 kolovoza 1876.

ravnateljstvo c. k. učiteljišta.

Br. 204. **OGLAS.**

S dnevom 23 dojdućeg rujna, započeti će prijamni izpiti kod ovog c. k. učiteljišta ženskog, za prvi razred, a dosljedno i primanje u pripravni tečaj.

U smislu § 14 ustrojbene ustanove za primanje u prvi razred iziskuje se doba od punih 15 godinā ili njihovo navršenje prije odmaka sunčane godine; tjelesna vrsnoća, neprikorno ćudoredno ponašanje i prilična priprava.

Za primanje imadu se pitomkinje prijaviti ustmeno ili pismeno kod niže podpisanog, a prijavi priložit:

a) svoju najzadnju školsku svjedočbu;
b) vjeru krstenja,
c) „ ljekarsku.

Za primanje pak u pripravni tečaj iziskuje se:

a) doba punih 14 godinā ili njihovo navršenje prije odmaka sunčane godine;
b) tjelesna vrsnoća i ćudoredna neprikornost;
c) odpustnica pučkih ili gradjanskih učiona.

Koliko za jedan toliko za drugi razred doznačenje stipendijah ili podpora zavisit će ob uspjehu prijamnih izpita.

Školska godina započet će s prvim listopada.

Dubrovnik 9 kolovoza 1876.

Iz ravnateljstva c. k. učiteljišta ženskog.

Br. 9981-V. **OBJAVA.**

Andrija Ivanov Barak, imenovat trgovačkim mešetarom za varošu Trpanj položio je u tome svojstvu na 6 srpnja t. g. prepisatu zakletvu.

Što se daje na javno znanje.

Zadar 6 kolovoza 1876.

Od c. k. namistništva.

Digitized by Google

Il 4 agosto 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XXIII puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata in lingua tedesca il 23 giugno 1876.

Essa contiene sotto il

N. 78. la convenzione commerciale fra la monarchia austro-ungarica e la Rumenia del 22 giugno 1875.

N. 79, la notificazione dei ministero delle finanze relativa alla cessazione degli uffici doganali sussidiarii di Kössen (Streichen) e Windhauser nel Tirolo.

N. 80, l' ordinanza del ministero della giustizia de 13 giugno 1876, concernente l' asseguazione del comune di Cižic-Barenk al raggio giurisdizionale delegato-urbano di Pilsen in Boemia.

N. 81. la notificazione del ministero del commercio del 13 giugno 1876, relativa alla cessazione della direzione dei telegrafi in Czernowitz ed alla assunzione delle sue incombenze da quella direzione delle poste.

Il dì 8 agosto 1876 furono dispensate e spedite le edizioni slava e italiana delle puntate XXIV e XXV del Bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicate in lingua tedesca il 27 e 29 giugno 1876.

La XXIV puntata contiene sotto il

N. 82, la convenzione telegrafica internazionale del 10/22 luglio 1875.

La XXV puntata contiene sotto il

N. 83, l' ordinanza dei ministeri delle finanze e del commercio del 12 giugno 1876, relativa all' autorizzazione dell' i. r. ufficio postale in Itzkani per la spedizione all' estero di oggetti postali del peso di oltre 25 chilogrammi, senza il concorso degli organi doganali.

N. 84, l' ordinanza del ministero della giustizia del 23 giugno 1876, relativa alla assegnazione del comune di Opachiasella al raggio del giudizio distrettuale civico-delegato di Gorizia.

N. 85, l' ordinanza dei ministri delle finanze e del commercio del 24 giugno 1876, sull' adempimento della convenzione commerciale tra la monarchia austro-ungarica e la Rumenia, del 22 giugno 1875.

N. 86, l' ordinanza del ministero delle finanze del 28 giugno 1876, relativa all' applicazione della legge sui bolli e sulle competenze nelle pertrattazioni della corte di giustizia in affari amministrativi.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 5 agosto. La *politische Correspondenz* reca che la sollecita partenza dell' arciduca Alberto da Praga è stata determinata unicamente da un malessere provocato dai caldi straordinarii e da consiglio medico di sospendere per ora l' ispezione. Il malessere va scomparendo. I ministri de Pretis e Chlumecki, interrompendo per breve tempo il loro permesso, sono venuti a Vienna per assistere ad un consiglio di ministri, ed indi ripartiti.

Lo stesso foglio ha per telegrafo da Costantinopoli, che la malattia del Sultano va sempre più designandosi come cronica, e che il pericolo di una catastrofe sembra eliminato. Di una abdicazione non vi può, secondo le idee orientali, esser parola: la sola morte potrebbe determinare un cambiamento di sovrano. Intanto continua pel corpo diplomatico l' impossibilità di avvicinare il Sultano, i cui nervi fortemente irritati non possono resistere al più lieve eccitamento.

— 7 agosto. Contrariamente a notizie diffuse da alcuni fogli locali sulla pretesa decapitazione di Osman pascià, prigioniero dei montenegrini, la *politische Correspondenz* ha da Cetinje che egli vi è arrivato il 1. di agosto, e gli fu assegnata l' abitazione nel grande albergo. Il principe lo trattò poi con tanta distinzione che lo invitò anche al pranzo da lui dato per solennizzare la vittoria di Vučidol. Il principe fece anche seppellire con tutti gli onori la salma di Selim-pascià.

— 8 agosto. Telegrafano alla *N. F. Presse* che i serbi hanno abbandonato Zaičar, che fu senza combattimento occupato dai turchi, e dove Osman pascià stabilì anche il suo quartier generale.

— 9 agosto. L' agenzia Bordeano telegrafa in data di ieri alla *N. F. Presse* da Costantinopoli, che vi è giunta in visita la flotta inglese.

— La *politische Corrispondenz*, contrariamente alla notizia recata dalla *N. F. Presse*, annunzia che non già la flotta inglese, ma sibbene alcuni ufficiali della stessa sono giunti a Costantinopoli, e che l' annunzio dato dalla *N. F. Presse* si basa su di un errore.

La *politische Corrispondenz* ha da Belgrado in data odierna, che Cernajeff si riunì ieri con Horvatović. I due corpi d' esercito presero una posizione che domina completamente il *defilé* di Banja e le alture che giacciono fuori di esso. Finora la Serbia non ha ufficialmente chiesto nè armistizio, nè qualsiasi mediazione. Si spera sempre ancora, ma si entrarebbe volentieri in trattative di pace, data la probabilità di un ritorno allo *statu quo ante*, però senza cambiamento nella persona del sovrano. Dall' Erzegovina reca lo stesso foglio che Trebinje ha poche probabilità di salvarsi. Muktar pascià ha messo le sue truppe a mezza razione. La popolazione ottomana della città è sommamente scoraggiata. Le speranze di uno sblocco sono assai deboli.

Budapest, 10 agosto. Il *Pesti Naplo* reca l' estratto di una lettera di Lonyay al podestà di Zenta, nel quale egli declina la candidatura e dichiara di ritirarsi dalla vita politica, perchè nella dieta gli si attribuiscono motivi personali ed ambizione.

Zagabria, 5 agosto. (Dieta provinciale). Subotić fece un' interpellanza sugli arresti eseguiti in Pakrac e Belovar. Makanec dichiarò di rinunziare al mandato per motivi di salute ed affari di famiglia.

— 10 agosto. In seguito ai rilievi fatti nell' inquisizione a Pakrac, furono operati a Carlstadt vari arresti e perquisizioni domiciliari.

Gastein, 5 agosto. L' imperatore e l' imperatrice del Brasile sono arrivati e furono ricevuti con la massima cordialità.

Estero.

Washington, 5 agosto. Tilden pubblicò una dichiarazione con cui, accettando la candidatura alla presidenza, aderisce al programma della convenzione democratica di St. Louis. La camera votò una modificazione alla costituzione, nel senso, che dai mezzi dell' erario non si potranno più soccorrere singole sette religiose.

Londra, 5 agosto. Il *Times* reca che gli ambasciatori di Francia e di Germania minacciano di abbandonare Costantinopoli, qualora la Porta non paghi prontamente l' indennità stabilita pei massacri di Salonicco. L' esitanza del governo turco nell' esecuzione delle sentenze e nell' adempimento degli impegni assunti deriva dal timore d' uno scoppio del fanatismo mussulmano.

— 8 agosto. Il sotto-segretario di Stato Bourke lesse alla camera dei depu-

Na 4 kolovoza 1876 bijaše razdiljeni i razposlati talianski i hrvatsko izdanje XXIII komadah državo-zakonskoga lista, već na 23 lipnja 1876 oglašena samim nimačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 78, trgovački ugovor izmedju držav̀e austro-ugarske i rumunjske od 22 lipnja 1875.

Br. 79 proglas ministarstva financijah glede prestatka carinskih pomoćnih uredah u Kössenu (Streichen) i Windhauser u Tirolu.

Br. 80, Naredbu ministarstva pravosudja od 13 lipnja 1876, glede doznake obćine Czicz-Barenk k' sudbenom kotaru gradsko odredjenom Plženskom u Češkoj.

Br. 81, objavu ministarstva trgovine od 13 srpnja 1876 glede prestatka ravnateljstva brzojavah u Černovitzu a primanja njegovih posalah po ravnateljstvu poštah.

Na 8 kolovoza 1876 biaše razdiljeni i razaslati hrvatsko i talijansko izdanje XXIV i XXV komada državo zakonskog lista, već izišla na nimačkom jeziku dne 27 i 29 srpnja 1876.

XXIV komad sadrži pod:

Br 82, medjunarodni, brzojavni ugovor od 10/22 srpnja 1876.

XXV komad sadrži pod:

Br. 83, naredbu c. k. ministarstvah financije i trgovine od 12 lipnja 1876 glede ovlašćenja c. k. poštarskog ureda u Itzkani za pošiljanje u inozemstvo poštarskih predmetah u težini od priko 25 kilogramah, bez suticaja carinskih poslovačah;

Br. 84, naredbu ministarstva pravosudja od 23 srpnja 1876 glede doznačenja obćine Opačiaselo k' okrugu kotarskog suda gradsko povirenog u Gorici;

Br. 85, naredbu ministrah financije i trgovine od 24 lipnja 1876 o izvršenju trgovačkog ugovora izmedju države austro-ugarske i Rumunije od 22 lipnja 1875;

Br. 86, naredbu ministarstva financijah od 28 lipnja 1876 glede uporabe zakona o biligovini i o pristojbinama pri razpravljanju sudbenog dvora u upravnim poslovima.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 5 kolovoza. *Politische Correspondenz* nosi da je nagli povratak nadvojvode Albrechta iz Praga uzrokovat bio slabim stanjem uslid izvanredne vrućine po likarskomu svitu da za sada pregledbu obustavi. Slabost već malaksava. Ministri de Pretis i Chlumetzki, za kratko vrime prekidajuć svoj dopust, prispili su u Beč za prisustvovati jednom ministarskom viću te su onda opet odputovali.

Isti list ima po brzojavu iz Carigrada, da se bolest sultanova sve to više izjašnjuje kao kronička, i da se čini kao da je minula pogibija smrti. O odreci po iztočnim nazorima ne može biti govora: sama smrt mogla bi odlučiti promenu vladara. Medjutim traje za diplomatički zbor nemogućnost da se sultanu približi, kojega raztrešeni živci ne mogu odoliti najmanjem draženju.

— 7 kolovoza. Nasuprot vistima, što donašaju neki misni listovi, o tobožnjem ubistvu Osman paše, roba crnogorskog, *politische Correspondenz* ima iz Cetinja da je isti onamo stigao na prvi kolovoza, te bijaše mu odredjen stan u velikoj gostioni. Knez ga je primio sa tolikim odlikovanjem, da ga je pozvao i na večeru i na obid, dat u slavu pobide vučidolske. Knez je dao i sa svim častima zakopati mrtvo tilo Selim paše.

— 8 kolovoza. Brzojavljaju *n. s. Pressi* da su Srbi ostavili Zaičar, koji Turci zauzeše bez boja i gdi Osman paša ustanovi svoj glavni stan.

— 9 kolovoza. Agenzia Bordeanu brzojavljaše jučer *n. s. Pressi* iz Carigrada, da je onamo prispilo u pohode inglezko brodovlje.

Politische Correspondenz na protivo visti, donešenoj po *n. s. Pressi* javlja, da nije inglezko brodovlje prispilo u Carigrad, nego nekoliko inglezkih častnikah, pa vist *n. sl. Presse* da se temelji na bludnji.

Politische Correspondenz ima iz Biograda od današnjeg dana, da se je Černajev jučer združio sa Horvatovićem. Dva odila vojske zauzeše položaj, koji nadvišuje podpuno tisnac Banjski i brigove na okolo ležeće. Do sada Srbija nije iskala službeno ni primirje niti ikakvo posridovanje. Uvik se još nadaju, ali bi pristali rado na dogovore o miru, kada bi moguće bilo povratiti se na prvašnje stanje, nu bez promine vladara.

Iz Hercegovine imade isti list, da Trebinje imade slabe nade, spasiti se. Muktar paša je stavio svoju vojsku na pol obroka. Tursko pučanstvo u gradu je mnogo uplašeno. Nade o izbavi su vrlo slabe.

Budapešt, 10 kolovoza. *Pesti Naplo* ima izvadak iz jednog pisma Lonyayeva na načelnika u Zenti, u kojemu on odvraća predloženstvo te očituje, da se iz političkog života povlači, jer mu u saboru pripišuju sebične i osobne svrhe.

Zagreb, 5 kolovoza. (Sabor). Subotić pita radi zatvorah, obavljenih u Pakracu i Belovaru. Makanec izjavljuje da polaže zastupstvo radi zdravstvenih i obiteljski okolnostih.

— 10 kolovoza. Uslid učinjenih iztragah u Pakracu, preduzeše više zatvorah u Karlovcu i kućnih premetačinah.

Gastein, 5 kolovoza. Car i carica braziljska prispili su te bijahu srdačno primljeni.

Inostranstvo.

Washington, 5 kolovoza. Tilden je oglasio jednu izjavu, kojom prima predloženstvo na presidništvo, pristaje na program demokratičke skupštine u svet. Louizu. Kuća je glasovala jednu prominu ustava u smislu, da država sa svojim novcem nema više podupirati pojedine virozakone.

London, 5 kolovoza. *Times* ima, da poslanici francuski i nimački prite ostaviti Carigrad, kada turska nebi namah platila ošteta za žrtve solunićke. Oklivanje turske vlade u vršenju odsudah i izpunitbi obvezah uzrokovato je strahom da muhamedanski fanatizam ne bukne.

— 8 kolovoza (zastupnička kuća). Izraeli očituje, da pošto su Turska, Srbija

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

tati un rapporto del segretario d'ambasciata Baring, nel quale sono ammesse le crudeltà commesse dai turchi in Bulgaria. — Sessanta villaggi furono distrutti, e circa 12,000 cristiani furono uccisi.

— (Camera dei comuni.) Disraeli dichiara, che avendo tanto la Porta quanto la Serbia ed il Montenegro accettata la convenzione di Ginevra non si avranno a lamentare inconvenienti per la questione di alto dominio accampato dalla Porta.

— 9 agosto. La camera dei comuni approvò il bill relativo alle azioni del canale di Suez. Nel corso della discussione Nothcote ed Israeli difesero la politica inglese contro gli attacchi dell' opposizione, ponendo in rilievo l'influenza morale acquistata dall' Inghilterra con quella operazione, ed esprimendo la convinzione che la pubblica opinione qualificherà sempre come patriottico il contegno del governo nella questione del canale di Suez.

— 10 agosto. (Camera dei comuni.) Bourke rispondendo ad analoga richiesta, assicurò che furono fatte alla Porta ripetute rimostranze sulle crudeltà commesse in Bulgaria, le quali destarono in Inghilterra la massima indignazione, ma che però sono da qualche tempo cessate. Disse inoltre che il governo nominò a Filippopoli un agente consolare con apposite istruzioni, che lo pongano in grado di esercitare una diretta influenza.

Costantinopoli, 5 agosto. L' affare di Salonicco è definitivamente regolato.

— 7 agosto. Il governo pagò ieri 40,000 lire turche per l' indennità pattuita nell' affare di Salonicco. Il governatore e tre comandanti partiranno per quella città, per far leggere dinanzi alle truppe la sentenza pronunziata contro i colpevoli.

— 8 agosto. Un dispaccio privato da Vidino, in data di ieri, annunzia che il corpo di Lešjanin, in seguito alla vittoria dei turchi presso Knjaževac, e temendo da varie parti un attacco contro Zaičar, abbandonò questo luogo per unirsi al corpo di Cernajeff. Le truppe turche occuparono Zaičar senza colpo ferire.

— Un dispaccio di Osman pascià conferma l'occupazione di Zaičar, che fu evacuata dai serbi, i quali nella ritirata soffrirono gravi perdite per parte dei circassi.

— 10 agosto (ufficiale). Si annunzia da Sjenica, in data 4 corrente, che in seguito ad un ostinato combattimento d' artiglieria, le truppe turche presero le trincee serbe sulle alture di Javor.

Berlino, 7 agosto. L' imperatore di Germania sarà a Bayreuth, il 13 e 14 corrente, ospite del re di Baviera, e vi assisterà alla trilogia di Wagner.

Belgrado, 7 agosto. Il prefetto di Aleksinac annunzia che i turchi hanno incendiato Knjaževac e così pure i villaggi caduti in loro potere alle due sponde del Timok.

— 7 agosto. (sera). Zach fu ferito a Javor; Cernajeff è qui arrivato: egli venne nominato generalissimo di tutte le forze serbe.

Čolak-Antić prese Sjenica, (?). Si aumentano le fortificazioni di Semendria e Kragujevac; furono spediti dei cannoni a Negotin.

Il principe recasi a Zaičar volendo difendere ogni palmo di terreno fino agli estremi. Il governo è in permanenza; il quartiere generale sarà trasportato a Ćuprija.

— 8 agosto. Lešjanin alla notizia della ritirata dei serbi a Banja esclamò: Zaičar è perduta!

I turchi incominciarono sabato il bombardamento di Zaičar, ove scoppiarono vari incendi; Lešjanin distrusse allora le fortificazioni e si ritirò domenica lungo il Danubio.

Gli abitanti di Zaičar internaronsi nel paese, quelli di Negotin fuggirono a Turnseverin. Le guarnigioni di Belgrado e di Aleksinac furono rafforzate da due brigate ed una batteria; il colonnello Becker sostituisce Lešjanin. Cernajeff si ritirò sulla via di Banja.

La principessa consegnò al ministro della guerra un milione di franchi pella formazione della legione straniera.

Osman pascià si avanzò ieri da Zaičar verso Negotin e Radujevac senza incontrare resistenza. Il corpo di Horvatović ebbe nei combattimenti di Knjaževac 800 morti e 1200 feriti. Horvatović sta riorganizzando la sua divisione.

I consoli generali austriaci e russi conferirono con Ristić, proponendo un armistizio; Ristić non considera però la causa perduta.

Zaičar fu incenerita come Knjaževac.

— 9 agosto. (Ufficiale). Un decreto del principe nomina Cernajeff comandante in capo degli eserciti riuniti del Timok e della Morava. Fu stabilita una nuova linea di operazione, ed è in vista a questa, che Zaičar fu abbandonata senza combattimento. La linea Zaičar-Knjazevac non era considerata come una linea strategica, portando essa la necessità di dividere le forze, e non offrendo posizioni facilmente sostenibili. Čolak-Antić attaccò Dervis pascià presso Sienica, e dopo 3 giorni di combattimento disperse una parte dell' armata turca, fece molti prigionieri, e conquistò molte armi e munizioni.

Bucarest, 8 agosto. Il nuovo gabinetto ha svolto alla Camera il proprio programma, che consiste nel mantenimento della costituzione e della legge, nella decentralizzazione, in miglioramenti finanziarii da ottenersi per via di economie e di onesta amministrazione. Quanto alla politica estera, il programma promette stretta neutralità non senza vegliare però alla sicurezza pubblica e del confine.

— 9 agosto. Il principe Carlo è partito ieri per il convento di Sinai.

— 10 agosto. Da quando il territorio serbo è invaso dai turchi, famiglie serbe si rifugiano in massa sul territorio rumeno.

Parigi, 9 agosto. È smentita la voce della dimissione del ministro della guerra Cissey per le recenti cancellazioni nel bilancio di guerra.

— 10 agosto. L' assemblea generale degli azionisti della Südbahn approvò la convenzione conchiusa il 17 p. p. luglio, relativa all' esercizio della rete italiana.

Pietroburgo, 10 agosto. Viene dichiarato privo di fondamento l' asserto più volte avanzato, che la Serbia abbia chiesta la mediazione delle grandi potenze, o di una fra esse.

Versaglia, 9 agosto. (Senato). Data lettura del rapporto di Parieu sulla legge relativa ai Maires, Marcere ne propone l'accettazione, eccettuato il § 3., e ne domanda l' urgenza. La votazione è rimessa a domani.

(Camera dei deputati). Discussa la proposta del credito di 2 milioni destinato a sussidiare i rifugiati carlisti, la camera approvò la cancellazione di 700,000 fr. proposta dalla commissione, affinchè i sussidi abbiano a cessare con la fine di settembre.

Kalafat, 9 agosto. I circassi saccheggiarono ieri tre villaggi serbi; i comandanti turchi diedero degli ordini severi di rispettare i prigionieri. Gli ospitali turchi furono trasportati a Zaičar.

Roma, 9 agosto. Il Vaticano e la Turchia nominarono dei delegati ufficiosi, i quali avranno da decidere sulle questioni che devono servire a preparare il terreno per degli accordi più intimi.

i Crnogora primile ženevski ugovor neće biti nespodobštinah radi pitanja vrhovnog gospodstva, što ga je stavila Turska.

— Državni podtajnik Bourke čita kući zastupničkoj jedno izvišće poslaničkog tajnika Baringa u kojemu su priznate okrutnosti turske u Bugarskoj; 60 selah bijaše izgorena a 12.000 kršćanah pobijenih.

— 9 kolovoza. Zastupnička kuća je odobrila bile glede dionicah suečkog prokopa. U tečaju razprave, Northcote i d' Israeli braniše inglezku politiku proti napadajima oporbe, iztičući moralni upliv, što si je Inglezka stekla sa onim poslom te očituju osvidočenje da će javno mnenje uvik zvati domoljubnim držanje vlade u poslu suečkog prokopa.

— 10 kolovoza. (Zastupnička kuća). Bourke, odgovarajući na shodan upit uvirava, da su više puta turskoj vladi žalili se radi okrutnostih, počinjenih u Bugarskoj koje su u Inglezkoj izazvale najveću srdžbu, ali koje su od nekojega vremena prestale. Još reče, da je vlada u Filipovu imenovala konsularnog poslovodju sa navlastitim naputcima, koji ga u stanje stavljaju, da upravo uplivom postupa.

Carigrad, 5 kolovoza. Posao solunički konačno je uredjen.

— 7 kolovoza. Vlada je jučer platila 40.000 turskih lirah kao odštetu u poslu soluničkom. Governator i tri zapovidnika poći će u oni grad, za dati pred vojskom pročitati odsudu proti krivcima.

— 8 kolovoza. Jedan privatni, današnji brzojav iz Vidina javlja da je četa Lješaninova, uslid pobide turske kod Knjaževca, bojeći se nasrnuća sa više stranah, ostavila Zaičar za združiti se sa vojskom Černajevovom. Turska vojska zauzela je Zaičar bez izpalti pušku.

— Jedan brzojav Osman paše potvrdjuje zauzeće Zaičara, koji Srbi napustiše, a pri uzmaku pretrpiše težki gubitak od Čerkezah.

— 10 kolovoza. (službeno). Javljaju iz Sjenice, od 4 tek. da su Turci uslid jedne tvrdokorne bitke topniške oteli srbske obkope na Javoru.

Berlin. 7 kolovoza. Nimački car biti će na 13 i 14 o. m. u Bayreuthu gost kralja bavarskog, i tu će pribivati trilogu Wagnerovu.

Biograd, 7 kolovoza. Prefekt aleksinjački javlja da su turci izgorili Knjaževac i sva sela na obe strane Timoka što padoše u njihove ruke.

— 7 kolovoza (u večer). Zach bio je ranjen kod Javora. Černajev prispio je amo. On je bio imenovat vrhovnim zapovidnikom svih srbskih silah.

Čolak Antić uzeo je Sjenicu. Povećavaju se tvrdjave Smederevo i Kragujevac; poslaše topovah u Negotin.

Knez ide u Zaičar, hoteć braniti svaki pedalj zemlje do skrajnosti. Vlada je u stalnoj službi; glavni stan biti će preneš u Ćupriju.

— 8 kolovoza. Lješanin je na vist o uzmaku Srbah put Banje uzkliknuo; Zaičar je izgubljen!

Turci su u subotu počeli lumbardati Zaičar, gdi buknuše razni požari; Lješanin za tim razori utvrde te u nedilju povuče se duž Dunava natrag.

Stanovnici Zaičara utekoše u nutarnjost zemlje, pa iz Negotina u Turnseverin. Posade biogradska i aleksinjačka bijaše ojačane sa dvije brigade i jednom baterijom; pukovnik Becker zaminjuje Lješanina. Černajev uzmako je put Banje.

Kneginja predala je ratnom ministru jedan miliun franakah za sastavljenje inostranske čete.

Osman paša napridovao je jučer iz Zaičara prema Negotinu i Radujevcu bez naići na opor. Četa Horvatovićeva imala je u bojima kod Knjaževca 800 mrtvih i 1200 ranjenih. Horvatović sada preustrojava svoju četu.

Glavni konsuli austrijanski i ruski dogovaraše se sa Ristićem, predlagajuć primirje; nego Ristić ne smatra stvar kao izgubljenu.

Zaičar bi izgoren kao i Knjaževac.

— 9 kolovoza (službeno). Jedan ukaz knežev imenuje Černajeva vrhovnim zapovidnikom sdruženih vojskah od Timoka i Morave. Bi ustanovljen novi pravac za kretnje, te radi istoga je bio napušten Zaičar bez bitke. Pruga Knjaževac — Zaičar nije bila smatrana strategičkom, jer se ondi moraše razdiliti čete, a ne biaše položajah, da se lahko brane. Čolak Antić je nasrnuo na Drviš pašu kod Sienice, a iza tri dana bitke razćerao je jedan dio turske vojske, uhvativ mnogo robovah, oružja i striljiva.

Bukarešt, 8 kolovoza. Nova je vlada u kući razvila svoj program, koji obstoji u uzdržanju ustava i zakona, u razsridenju, novčanim poboljšicama što bi se imale postići gospodarstvom i poštenom upravom. Glede vanjske politike program obećava strogu nepristranost ali ne bez bditi nad javnom i pograničkom sigurnošću.

— 9 kolovoza. Knez Carl je jučer odputovao u samostan Sinai.

— 10 kolovoza. Odkada je srbsko zemljište poplovljeno Turcima, srbske porodice hrpimice utiču se u Rumuniju.

Pariz, 9 kolovoza. Oprovržena je vist o ostavci ratnog ministra Cisseya radi tuskorih brisanjah u ratnoj razmeri.

— 10 kolovoza. Glavna dioničarska skupština južne željeznice odobrila je ugovor, sklopljen na 17 t. m. srpnja glede obave na talijanskim prugama.

Petrograd, 10 srpnja. Kažu, da je bez temelja tvrdnja više puta predstavljena, kao da je Srbija iskala posridovanje većih vlastih, ili jedne istih.

Versalj, 9 kolovoza. (staroviće). Pročitav izvišće Parieu-ovo o zakonu glede občinskih načelnikah, Marcere predlaže, da se primi, izuzam paragraf treći te ište zato hitnost. Glasovanje je ostavljeno za sutra.

— (Zastupnička kuća). Razpraziv se predlog o veresiji od 2 miliuna, odredjenoj za pomoći karlističke bigunce, kuća odobri brisanje 700,000 f. predloženo po odboru, za da pripomoći prestanu sa svršetkom rujna.

Kalafat, 9 kolovoza. Čerkezi su jučer porobili tri srbska sela; zapovidnici turski najstrožje su naredili, neka se poštuju zarobljenici. Bolnice turske su prenešene u Zaičar.

Rim, 9 kolovoza. Papinska stolica i turska imenovali su dva službena odredjenika, koji imadu odlučiti o pitanjima, što će stanovišta pripraviti za najsrdačnije sporazumljenje.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Nel prossimo venturo anno scolastico 1876-77 sono disponibili nove stipendi da fiorini 105 cadauno a favore di quelle femmine della provincia, che intendessero di intraprendere lo studio ostetrico presso questo i. r. istituto per l' istruzione delle levatrici.

Gli i. r. ufficii d' imposte furono incaricati di riscuotere gli indennizzi per danni forestali aggiudicati alle comuni in base a nozioni penali sulle contravvenzioni boschive, ogni qual volta venissero di ciò espressamente ricercati dalle rispettive amministrazioni comunali.

Finora questi indennizzi venivano esatti dalle amministrazioni comunali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Za dojdući skolsku godinu 1876-7 razpoložive su dvije podpore od 105 for, svaka na korist ženskinjah iz pokrajine, koje bi namiravale započeti nauku primaljstva kod ovoga c. k. zavoda za podučavanje primaljah.

Naložilo se je c. k. poreznim uredima, da pobiru odštete za šumske štete dosudjene obćinama na temelju kaznene izreke o šumskim prestupcima, svaki put, kada bi ih radi toga izrično zamolilo dotično obćinsko opraviteljstvo.

Dosada su obćinska opraviteljstva pobirala rečene odštete.

Telegrammi particolari della Redazione.

Cattaro, 10 agosto. Djeladin-pascià marcia in soccorso di Muktar-pascià. L' esercito montenegrino si dispone ad impedire la loro congiunzione.

Vienna, 10 agosto. La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del presidente del senato presso la suprema corte di giustizia, Napadiewicz de Wieckowski a sostituto-presidente del tribunale dell'impero.

Costantinopoli, 10 agosto. (Ufficiale.) Comunicano da Sicnica in data 7 corr., che le truppe turche dopo un accannitò combattimento di artiglieria presero le trincee serbe sulle alture presso Javor.

Berna, 10 agosto. Una russa fece ieri fuoco con due colpi di rewolver contro l' inviato russo a Berna principe Gorčakoff. Il principe non fu colpito; la donna fu arrestata.

Costantinopoli, 11 agosto. I serbi abbandonarono la città (?) di Javor.

Osman-pascià piantò il suo quartier generale a Zaičar.

Bukarest, 11 agosto. La camera votò un credito di 20,000 *lei* per soccorrere le famiglie fuggiasche dalla Serbia, il cui numero già ascende a 20,000 anime.

Zagabria, 11 agosto. Nella dieta il governo dichiarò che gli arresti fatti a Pakrac erano motivati da agitazioni ostili allo Stato. La popolazione di Pakrac accolse con gioia le misure prese dal governo. La Dieta prese la dichiarazione unanimemente a notizia.

Costantinopoli, 12 agosto. Il governo proibì provvisoriamente l' edizione di nuovi giornali.

Lo stato di salute del Sultano va migliorando.

Mustafà-pascià fu nominato governatore dell' Albania.

Il Sultano accordò amnistia ai Bulgari, eccettuati i condottieri e quelli che presero parte attiva nell' insurrezione.

Belgrado, 12 agosto. (Ufficiale.) Sono mere invenzione le notizie portate dai giornali, giusta le quali Čolak-Antić, dopo aver subite gravi perdite, si sarebbe ritirato entro i confini della Serbia. Egli invece mantiene le sue posizioni.

Alimpić non ebbe negli ultimi giorni alcun combattimento.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corse medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 11 Agosto	12 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 40	66.40
" " argento	" " srebru	70.10	70.—
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111.—	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	852. —	852 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	144 —	143.90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 90	123. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 20	103. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 85	9. 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 92	5. 90
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 75	60 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 241-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al riverito Decreto 4 luglio a. c. N. 2157 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale viene aperto il concorso al vacante posto di maestro della scuola popolare d' una classe in Zakotorac sulla penisola di Sabbioncello, circondario scolastico di seconda classe, cogli emolumenti portati dalla legge 21 novembre 1874, coll' alloggio in natura ed eventuale diritto alle aggiunte quinquennali giusta la legge del 29 dicembre 1871.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Zakotorac col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell' istruzione, o se no direttamente sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l'età, gli studi percorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d'insegnamento slava e dell' italiana, un' ottima condotta morale e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabella dei petenti impiego.

Curzola 30 luglio 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 241-K.S.V. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA

Uslid poštovane odluke uzvišenoga c. k. pokrajinskog skulskog vića od 4 srpnjo. g. Br. 2157, otvora se natičaj za izpražnjeno misto učitelja kod pučke učiona jednorazredne u zakotorcu na poluotoku Pelješcu, u skulskoj okolini drugog razreda, s' plaćom odredjenom zakonom 21 studenoga 1874, sa stanom u naravi i može biti s' pravom na doplatu petogodišnju po zakonu 29 prosinca 1871.

Koji bi želio dobiti ovo misto treba da uz rok od šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ prošnju svoju podnese skulskom viću u Zakotorcu preko pridstavljene kotarske vlasti skulske ako već služi kao učitelj, ili uprav istom viću ako nesluži, dokazujuć svoju sposobnost za obučavanje kod pučkih učionah, dobu života, svršene nauke, obavljane može biti službe, da podpuno poznaje naukovni jezik slovinski i italijanski, da mu je ćudoredno ponašanje vèrlo dobro; da je zdrava i jaka tila, što se sve ima naznačiti u preglednici radi iskanja službe.

U Korčuli 30 srpnja 1876.

Od c. k. kotarskoga skulskoga vića.

N. 241-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare di una classe in Vlahović, circondario scolastico di 2.a classe, sulla penisola di Sabbioncello cogli emolumenti portati dalla legge 21 novembre 1874 coll' alloggio in natura ed eventuale diritto alle aggiunte quinquennali giusta la legge 29 decembre 1871.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Vlahović col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell' istruzione, o se no direttamente decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„, comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l' età, gli studi precorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d' inseguamento slava. e dell' italiana, con ottima condotta morale e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabella dei petenti impiego.

Curzola, 30 luglio 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 241 k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natičaj na misto učitelja kod pučke učione jednorazredne u Vlahoviću, u skulskoj okolini II razreda na otoku Pelješcu, s' plaćom odredjenom zakonom 21 studenoga 1874, sa stanom u naravi, i može biti s' pravom na doplatu petogodišnju po zakonu 29 prosinca 1871.

Koji bi želio dobiti ovo misto treba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pervog proglašenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom prošnju svoju podnese skulskom Viću u Vlahoviću preko pridstavljene kotarske Vlasti skulske ako već služi kao učitelj, ili uprav istom Viću ako nesluži, dokazujuć svoju sposobnost za obučavanje kod pučkih učionah, dobu života, svèršene nauke, obavljane može biti službe, da podpuno poznaje naukovni jezik slovinski i italijanski, da mu je ćudoredno ponašanje vèrlo dobro. da je zdrava i jaka tila; što se sve ima naznačiti u preglednici radi iskanja službe.

U Korčuli 30 sèrpnja 1876.

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 2754. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre concorso al posto di commesso postale in Radovich di Cartolle nelle bocche di Cattaro ove verrà eretto un nuovo ufficio postale. A detto posto, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l'obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' importo di f. 200 (duecento) od in contanti od in obbligazioni di Stato al valore nominale, va congiunto un' annuo canone di f. 150 (cento cinquanta) ed un paushale di cancelleria di annui f. 40 (quaranta). Detti emolumenti saranno regolati ogni triennio sulla base della rendita reale dell' ufficio, il quale si occuperà per ora nel servizio della postalettere ed in quello degli assegni fino a fiorini cento.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla scrivente direzione entro quattro settimane decorribile dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando l' età, il grado di coltura e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 4 agosto 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Br. 2754. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Ovom se objavom otvora natičaj na misto odredjenika poštarskog u Radoviću kartolskom, u Boki kotorskoj, gdi će se jedan nov ured poštarski podignuti. S' rečenim mistom, što se udiliti ima uz pogodbu službovnu na vrime neizvistno, i uz uslovku zaminite odpovidi na šest misecih, i uz dužnost položiti jednu jamčevinu službovnu u iznosku od f. 200 (dvista ili u gotovu, ili u zadužnicama dèržavnim vridnosti imenovne, — spojena je jedna godišnja dača od f. 150 (sto i petdeset), i jedna odsičnina pisarnična od f. 40 (četèrdeset) na godinu. Rečene će se plaće svake tri godine urediti na temelju čistog prihoda ureda, koji će se baviti za sad poštom listovnom, i doznakama do sto fiorinah.

Naticatelji treba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u "Objavitelj Dalmatinski„ svoje kao što treba ispravama podkripljene molbenice podnesu ovom upraviteljstvu, dokazujuć dobu života, stepen prosvite, i da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru 4 kolovoza 1876.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Digitized by Google

Editti.

N. 2235-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 2 settembre, 17 ottobre e 25 novembre si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo, di ragione di Pere Nican Radanovich cioè campo, vitato pod Piljene di Zagara n.o Cat. 1325 dell' estesa di un Jugero e kl. 724 [] tra confini da tramontana Giuro Peran Marich, da mezzodì l' esecutato da levante Marco Mitrav Barba ponente strada oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara e stimato f. 1323:84 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1323:84.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non al prezzo inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 12 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 309-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Vrlika, presentato la petizione 1 marzo 1873 n.o 309 per rilascio del terreno Stojuša, rendimento di conti ed accessori in confronto ad Antonia Todeschini ved a Bressan amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić, all' eredita giacente di Antonio Kalinić da Kukar, alla quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novaković da Vrlika, Maria Mirceta ved.a Kalinić da Vrlika, Lucia Tadić, Maddalena Tadić in Speri, Orsola Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić in Ucević da Ragusa, ora assente e dignota dimora, Luigi Ćorić q.m Matteo domiciliato in Turchia, Matteo Tadić da Vrlika, Antonio Ancić quale tutore dei minoreni Domenico ed Antonio Kolombani, da Imoschi Catterina Tadić in Matković da Mostar, Maria Tadić in Ćorić da Rama di Ercegovina, Giovanni Tadić q.m Luigi domiciliato in Turchia, sulla petizione stessa viene fissata udienza alle parti pel giorno 14 settembre p. v. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

A Giovanna Tadić in Ucević Giuseppe Tadić q.m Luigi Ćorić q.m Matteo e Giovanni Tadić q.m Matteo assenti e d' ignota dimora domiciliati fuori degli Stati di S. M. viene a tenore dei §§ 498 e 499 G. R. destinato in curatore speciale a tutto loro pericolo e spese, il sig. Michele Novaković da Vrlika con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari mezzi di difesa, oppure, valendo, potranno notificaro al Giudizio altro procuratore imputando a sè le conseguenze del loro silenzio.

Vrlika 4 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1294-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo Giacome Tadić q.m Luigi da Vrlika, mediante il suo procuratore dr. Dojmo Rendić avvocato in Spalato presentato a questo Giudizio in data 29 marzo 1873 sul n.o 456-civ. petizione per precetto di pagamento di fiorini 88:74 v. a. ed accessori in confronto all' eredità giacente di Antonio Kalinić da Kukar, alla quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novaković di Vrlika, Antonia Todeschini ved. Bressan di Vrlika, Gior. Bressan Maria Mirceta ved. Kalinić da Vrlika, Lucia Tadić, Maddalena Tadić in Speri, Angela Tadić e Stefano Tadić tutti da Zara Giovanna Tadić in Učević da Ragusa ora assente e d'ingnota dimora, Luigi Ćović q.m Matteo domiciliato in Turchia, Matteo Tadić da Vrlika, Antonio Ancić quale tuttore dei minorenni Domenico ed Antonio Kolombani da Imoschi, Catterina Tatić in Matković da Mostar, Maria Tatić in Ćović da Rama in Erzegovina, Giovanni Tadić q m Luigi domiciliato in Turchia, sulla petizione stessa viene fissata udienza alle parti pel giorno 14 settembre p. v. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

A Giovanna Tadić in Učević, a Giuseppe Tadić q.m Luigi, Luigi Corić q.m Matteo e Giovanni Tadić q.m Luigi assenti e domiciliati fuori degli stati di S. M. viene a tenore dei §§ 498 e 499 G. R. destinati in curatore speciale, a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novaković da Vrlika, con avviso che essi dovranno munire tale patrocinatore dei necessari mezzi di prova oppure volendo potranno notificare al Giudizio altro procuratore imputando a se le conseguenze del loro silenzio.

Vrlika 4 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4177-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Knin si fà pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 pomeridiane dei giorni 9 settembre e 14 ottobre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degl immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Tomić di Antonio da Knin a Stevan Mandinic q.m Simo da Zagrovie e stimati fior. 1479 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1479.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo tranne l' esecutante che resta dispensato dal deposito del vadio e dal deposito dal prezzo di delibera rendendosi deliberatario fino all' ammontare del liquido suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre'giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno vignato na polju sito nel tener di Zagrovie, dell' estesa di 15 zappe fra confini da levante Stevan Ćiko q.m Stevan, da ponente eredi q.m Pador Bojanic fu Vasilj e Mitar Ceranić q.m Jovan, da borra strada comunale e da mezzodì Gligorja Ćiko q.m Gligorja.

2. Terreno arativo kamuševo dell' estesa di due giornate in parte arativo ed in parte prativo con entro una sorgente d' acqua e con due olivi vicino alla sorgente, sito nel tenere di Zagrovie fra confini da borra strada e monte Draga, da levante Mitar Ćiko e Todor Rotle da scilocco strada che condoce alla chiesa e da ponente strada comunale.

3. Ograda krivača dell' estesa di una giornata e più di lavoro con alberi di diversa specie circuita di muro a secco fra confini da borra pascolo comunale, e scilocco eredi q.m Todor Bajanić Krešić da levante strada, e da ponente pascolo comunale.

Knin 5 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 663-giud. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 settembre e 21 ottobre 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita dei seguenti fondi:

1. Terreno vignato ed olivato detto Vucuie Gornje sito alla Bianca;

2. Terreno vignato olivato ed in parte boschivo detto Vucinuje Donje posto alla Bianca;

3. Terreno vignato ed olivato con frutteti ed in parte a semina detto Zgrada u Vucinje sito alla Bianca.

oppignorato da Marco Ciuković alli Savetta, Marco e Todoro Pavlović, la prima in Malović e stimato a fior. 959:66 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 959:66 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo però non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincauto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 23 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distretrale.

N. 675-giud. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 settembre, 14 ottobre e 11 novembre 1876 si terrà il triplice incanto per la vendita del Terreno olivato e boschivo detto Vesokovina con frutteti sito nella località dello stesso nome del comune censuario della Bianca oppignorato da Biaggio Dabuvić e Antonio Lui, a Nicolò Pietro ed Elia Ballabusić dalla Bianca e stimato fior 899:50 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 899:50 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore a quella di stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 24 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2646 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i triplici incanti pei giorni 25 agosto, 22 settembre e 20 ottobre p. v. per la vendita della casa oppignorata da R. Ignazio Porlitz, a Francesco Marangunić.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S. Pietro 29 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 1571 civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei beni oppignorati da Giovanni cav. Maressovich da Scardona agli eredi q.m Bariša Paić.

(Vedi 1.a pub. al N. 61)

Scardona li 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1569-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta dei beni esecutati da Giovanni cav. Marasović da Scardona all' eredità q.m Stanko Kuzmančević fu Jovo da Plastovo,

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Scardona, 1 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 593-1876. 2—3

EDITTO.

Duplice incanto per la vendita della terza parte di botteghe esecutate dai fratelli Pauković a Matteo Terzić,

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Castelnuovo, 9 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2752-civ. 3—3

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 11 settembre p. v. per la tenuta del terzo incanto della casa esecutata da Giovanni Kovačić quale cessionario di Marco Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić rapp. dal curatore D.r Colombis.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

S. Pietro 2 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3058-civ. III-94-76. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta del fondo esecutato da Agostino Mateta, a Simeone Stipoev ea Castel Vecchio.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Traù 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1489-civ. 4—4

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che i duplici incanti degl' immobili esecutati da Antonio Bosnić Pellenta a Marco Lovrichiević si terranno nei giorni 21 agosto e 25 settembre 1876 dalle ore 9 antim. in poi alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel N. 63.

Curzola 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1196-civ. 3—3

EDITTO.

Sulla petizione N. 1196 della pubblica Beneficenza di Zara contro gli assenti D.r Orazio, Tomaso e Teresa Pinelli per i quali è curatore l' avvocato D.r Mitis.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara, 10 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 4261-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 19 settembre. 19, ottobre e 19 novembre p, v. si terranno i triplici incanti del bene oppignorato da Lorenzo Dulibich a Sinka Ćarić in Babun da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Sebenico 30 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1135-civ. 2—3

EDITTO.

Triplice incanto per la vendita dello stabile oppignorato dall' opera pia di Ragusa a Matteo Persich stimato a fior. 5900.

(Vedi 1,a pub. al N. 64).

Ragusa, 29 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5066-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Rossini q.m Matteo alli Narcisa e Giuseppe Blessich

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Sebenico 3 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

al N. 142-civ. 76 1—3

EDITTO.

Moriva intestato li 3 marzo 1874 a Lastva superiore Antonio Nicolich q.m Marco lasciando superstiti i figli Trifone Marco. Catterina, Elena, ed Annastasia oltre alla vedova Adjelica Nicolich. Non essendo nota la dimora dei primi due si citano d' insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto e di dimettere le relative dichiarazioni d' erede mentre in diffetto l'eredità suddetta sarà ventilata in concorso dei soli eredi insinuatesi e di Elia Gasparini ed essi deputato in curatore.

Cattaro 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 3068-civ. 3 – 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 1 settembre 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza alli D.r Benvenuto, Giacomo Antonio e Dojmo Cindro e stimati fior. 9114.51½ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9114:51½.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore di fior. 4600.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl stabili.

1. Corpo di terreno vignato olivato con arativo, posto nel comune censuario di Zernovniza vocato Za malom li vodom, confina a levante prati degli eredi di Dojmo Mitrović e fraterna Cindro, ponente fondo della fraterna Cindro, mezzodì in parte torrente, in parte fraterna Cindro, in parte prato d'alllori, borra fondi della fraterna Cindro, tenuto a colonia da diversi individui, alla condizione del terzo, dell' estesa complessiva di klafter [] 18967, e valutato col terzo dei miglioramenti . „ 4362:48½
2. Corpo di terreno arativo posto nel suddetto comune vocato Kolovoje, confina a levante in parte fiume, ed in parte fondi Cindro, ponente fraterna Cindro, mezzodì e borra fondi della stessa fraterno Cindro coloneggiato da diversi individui alla condizione del terzo della complessiva superficie di klaf. [] 18761 stimato col terzo dei miglioramenti . . . . . „ 3382:22
3. Corpo di terreno, vignato ed olivato posto nel comune di Zernovniza denominato Gavanussa confina da levante e borra strada, mezzodì e ponente fondo della fraterna Cindro tenuto a colonia alla condizione del terzo dell' estesa di klafter [] 5161 e valutato come sopra . . . „ 1369:81

Totale f. 9114:51½

Spalato 7 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1100-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, notizia l' assente d' ignota mimora Giuseppe Josić q.m Giorgio da Canosa, che dietro petizione di Luca Dettores in di lui confronto e di Anna ved. Josić nata Matić venne emesso il precetto di pagamento di talleri bavari 45 effettivi d' argento e di fior. 3 v. a. ed accessori, sulla base della cambiale "Ragusa 21 maggio 1875„, da pagarsi entro giorni trè sotto comminatoria d' esecuzione cambiaria, che gli venne costituito a curatore a di lui pericolo l' avvocato dottor Lodovico Marotti. Gli s' ingiunge quindi di munire il patrocinatore nominato dei necessari documenti e titoli e prove, oppure di sciegliersi un altro procuratore facendolo conoscere al giudizio, giacchè in caso diverso dovrà attribuire a sè le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 22 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1857-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 allo 12 merid. dei giorni 28 agosto e 18 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità comprese dal protocollo di stime giudiziale 20 aprile 1876 N. 1552, dalla sig. Marina de Gozze alli Matteo, Antonio ed Anna q.m Michele Knega rappresentati dal tutore Giorgio Lalić e LL. CC. e stimate a fior. 1405:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1405:80 prezzo di stima.
2. Verrà deliberate al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima.
3. Il prezze di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima, ed a titolo di vadio dovrà il deliberatario depositare il 10 per cento all' atto di delibera, e ciò sotto pena di reincanto a sue spese danno e pericolo.
4. Sarà dispensato dal deposito del vadio del presso l' esecutante nel caso esso stesso si rendesse deliberatario.
5. Resteranno a carico del deliberatario i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e così pure le spese d' ufficio dopo l'acquisto.

Ragusa 10 giugno 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

N. 7271-VII. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza delle finanze in Zara avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per l' affittanza per l' anno 1877 del diritto del taglio dell' erba che cresce sopra la fu opera fortificatoria denominata Ravelline e l' adiacente tratto di strada sito dirimpetto al forte di questa città.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 64).

Zara 3 agosto 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 4385. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 pomeridiane dei giorni 9 settembre 14 ottobre e 21 novembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno e casa in calce descritti oppignorato da Vincenzo Monti da Knin a Todor Vukodin e Manda Marijanovic da Vrlenik e stimato fior. 650 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo ed al secondo incanto a prezzo non inferiore a quella della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

Ogni offerente all' asta dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo tranne l'esecutante che resta dispensato fino all'ammontare del liquido suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

L' esecutante resta dispensato dal deposito dal prezzo di delibera fino all' ammontare dei liquido suo credito qualora si rendesse deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

Un terreno arativo vocato Podvornica pod gradinom sito nel tener di Vrbnik dell' estesa di una giornata e mezza di lavoro, fra confini da levante Stefano Vujatovic da ponente strada regia da borra vignato della fabbriceria di S. Nicolò e da scilocco Ilija Vukadin.

Una casa (košara) esistente nel terreno stimato che confina da borra e ponente la casa d' abitazione kukuruzana dello stesso debitore.

Knin 4 luglio 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 3033-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che viene ridestinato il giorno 28 agosto 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del III incanto per la vendita in 14 separati lotti dei beni esecutati da Giovanni Dubravčić di Domenico da Neresi, alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Francesco da S. Pietro rapp. dal curatore avvocato d.r Ant. Colombis, colle condizioni indicate nell' anteriore Editto 28 giugno 1875 N. 2792 (N. 67, 68, e 69 "Avvisatore Dalmato„.

S. Pietro, 16 giugno 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 2911-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Girolamo Tironi q.m Giovanni o chi altro in sua vece credesse d' avervi diritto a produrre entro il termine di un anno, sei settimane, e tre giorni i propri titoli per ottenere l' estradazione dei preziosi che come quota ereditaria spettante al detto assente, furono passati ai giudiziali depositi col decreto 3 giugno 1841 N. 841 mentre altrimenti si procederebbe in senso alla governiale notificazione 17 luglio 1827 N.ro 13776-3035.

Traù 23 luglio 1876.

Dall' i. r.Giudizio Distrettuale.

N. 3097-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni stati esecutati dalla ditta Katalinić a Luca Lovrich Zapparin e consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Traù 24 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2761 3—3

EDITTO.

Per la vendita, dei beni oppignorati da Pasquale Skelin da Dernis agli eredi di Nikola Vukorepa da Kljuć, restano fissate le giornate dei 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Dernis 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

1876. ANNO VI.

PRIMA BANCA POPOLARE DALMATA
IN SPALATO.

Situazione generale al 30 Giugno 1876.

ATTIVO		
Cassa, numerario esistente in cassa	f.	23025:46
Sovvenzioni verso pegno	„	52673:—
Effetti a Esigere — Cambiali f. 131180:55; Convenzioni „ 36667:—	„	167847:55
Azioni e **Valori**	„	996:25
Azioni di II Serie da colocarsi 250 a f. 60	„	15000:—
Azionisti, loro dare a saldo azioni	„	17887:—
Crediti diversi e **Conti correnti**	„	20345:42
Effetti per incasso	„	120:84
Spese di primo Stabilimento	„	850:—
Mobiglie	„	501:59
Totale *dell' Attivo*	f.	299247:11
Spese del corrente esercizio:		
Ordinaria amministrazione . f. 981:08		
Imposte e Tasse pagate „ 314:—		
Censo depositi pagato nel semest. „ 485:19	f.	1780:27
Totale	f.	301027:38

PASSIVO		
Capitale Sociale, diviso in 2000 azioni da fiorini 60 l' una	f.	120000:—
Depositi verso libretto	„	151525:79
Tassa Depositi	„	9:49
Debiti diversi e **Conti corr.**	„	14296:58
Dividendo 1875, non ancora ritirato dagli azionisti	„	70:97
Fondo di riserva. Suo avere dalla gestione generale	„	4630:76
Totale *dell' Passivo*	f.	290533:59
Rendita del corrente esercizio:		
Sconti, interessi e provvigioni f. 10101:33		
Utili diversi „ 392:46	f.	10493:79
Totale	f.	301027:38

SPALATO, *1. Luglio 1876.*

LA DIREZIONE

Dr. G. F. Bulat - F. Karaman - V. Morpurgo - F. Bollani - P. Cattalinich

Verificato e trovato conforme ai registri

I censori

A. GRANIĆ - Dr. A. KAMBER - A. KARAMAN.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 70 - Zara, Mercoledì 30 Agosto 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 70 - U Zadru, u Sridu 30 Kolovoza 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 nově.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 310. AVVISO. 3—3

Col giorno 1 del venturo ottobre comincierà il nuovo anno scolastico 1876-77, previa la S. messa e la invocazione dello Spirito Santo nella chiesa dell'istituto. La *inscrizione* degli scolari novelli e degli ordinari seguirà li 28, 29 e 30 di settembre, presso la direzione, alla quale saranno presentati dai propri genitori, tutori o raccomandatarii, forniti del certificato della subita vaccinazione. L' esame di *ammissione* alla I.a classe si terrà tosto, pel quale si richiede la fede di battesimo, e le altre indicazioni occorrenti alla matricola, come pure la tassa di f. 2 e sol. 10, riuscendo bene, per la *inscrizione.* Per questo esame, che si tiene dal corpo insegnante, sotto la presidenza del direttore, sono richieste le cognizioni religiose apprese nelle quattro classi delle scuole popolari; prontezza nel leggere e scrivere la lingua italiana e slava; cognizione delle forme grammaticali, ed analisi della proposizione semplice e composta, colle regole di ortografia. Oltre a ciò, speditezza nell'eseguire le quattro semplici operazioni dell'aritmetica co'numeri interi.

Gli esami poi di *ammissione* alle altre classi, ai quali va unita la tassa di f. 12, ed una tassa *d' inscrizione* di f. 2 e sol. 10; come del pari quelli di *riparazione,* si terranno contemporaneamente.

Gli scolari *privati* dovranno farsi inscrivere al più tardi fino il dì 30 settembre, e dovranno presentarsi all' esame ogni semestre nei giorni che saranno indicati dalla direzione: pel quale esame è stabilita la tassa di f. 12, oltre alla scolastica di f. 8, che anco dai pubblici, non esentati, debb'essere pagata semestralmente all' i. r. tesoreria provinciale, durante il primo mese di scuola.

Zara, 22 agosto 1876.

Dalla i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

La *Pol. Corr.* reca dei particolari sulle scene sanguinose che ebbero ultimamente luogo a Rettimo. Questa bella città è il centro dell'intelligenza greca ed il focolare del più ardente patriottismo ellenico. Come accade in ambienti carichi di eletricità politica, fu una piccola scintilla che produsse l' esplosione. Un turco, venuto a diverbio per questione d' interesse con un greco, lo ferì gravemente di pistola. Questo fu il segnale di una sedizione tanto pei greci quanto pei turchi.

Ambedue le parti diedero di piglio alle armi e prima che le autorità potessero muover passo, 8 turchi cadevano morti e parecchi greci feriti. La guarnigione troppo debole era impotente alla repressione: un panico generale si era impadronito della città. Quando la notizia di questi disordini giunse a Canea, vi produsse vivissima eccitazione: ognuno credeva essere alla vigilia di gravi agitazioni. Mentre 800 turchi rondavano armati per le strade, i cristiani si abbarricavano nelle case o fuggivano sui monti. Il governatore fece chiamare Hobart pascià, e nel medesimo tempo telegrafò per rinforzi a Costantinopoli. Del resto tutti i particolari sui disordini di Rettimo non sono ancora conosciuti.

I giornali turchi pubblicano l' ordinanza governativa concernente l' emissione della carta monetata. Essa consta di 8 articoli. A tenore del primo, coll' agosto di quest'anno sarà emessa carta-monetata per 300 milioni di piastre che circoleranno in tutto l' impero, eccetto le provincie Hegià, Jomen e Tripoli (in Africa). Questa disposizione non lede i contratti anteriormente conchiusi tra lo Stato ed i privati e tra questi ultimi fra loro. L' articolo 2 suona così: L' importo da emettersi sarà previamente di 200 milioni. Il resto rimane in riserva. Art. 3: Le cedole saranno di 100, 50, 20, 10 e 5 piastre, riconoscibili dal diverso colore. Art. 4: Ogni cedola sarà munita a tergo del sigillo del ministero di finanza, e inoltre di quello della banca ottomana, in cui si troveranno anche i numeri della serie e della cedola. Dove mancassero questi due sigilli, la cedola sarebbe invalida. Art. 5: Tutte le casse dello Stato, eccetto alle dogane e ai telegrafi, accetteranno la carta monetata per tutto l' importo nominale senza sconto. Art 6: All' ammortizzazione di questa carta monetata sono destinate le entrate cedute dalla lista civile alla cassa dello Stato, nominatamente le miniere di Eraclea, quelle di Cromo ed alcuni immobili. Art. 7: A datare dal 1. marzo 1877 le entrate delle summentovate miniere ed immobili saranno trimestralmente consegnate dal ministero di finanza alla banca ottomana, che ritirerà la somma corrispondente di carta monetata, annullandola con bollo speciale e consegnandola quindi al ministero di finanza. I giornali annunzieranno ogni anno l' importo di carta monetata messa così fuori di corso. Art. 8: Oltre alle miniere ed immobili nominati nell' articolo 6, tutte le entrate dello Stato serviranno di garanzia per la carta monetata.

Contrariamente a notizie che i giornali hanno riportate dal *Pester Lloyd,* la società navigatrice del Danubio assicura che la navigazione da Pest verso la parte superiore del fiume, a Vienna, Passavia, Simbach ecc. continua senza ostacoli: ciò non dovrebbe essere senza interesse pei negozianti e frequentatori dei mercati in sementi.

SLUŽBENI DIO.

Br. 310. OBJAVA. 3—3

Sa 1 dojdućeg listopada početi će novo učionsko godište 1876-77, najprvo sa sv. misom i sa sazivanjem svetoga duha u crkvi zavoda. Upisivanje novih učenikah i redovitih slidit će na 28, 29 i 30 rujna kod ravnateljstva, kojemu ih imadu prikazati vlastiti roditelji, štitnici ili povirenici, providjeni svidočbom o obavljenom navrtanju ospicah. Izpit *za pripust* u I razred namah će se držati, a treba zanj kršteni list i ostale biližke, što se ištu za matrikolu; kano i odredbina od 2 for. i 10 novč., prodje li dobro, *za upisivanje.* Za taj izpit, koji se drži pred učiteljskim osobljem, pod predsidništvom ravnatelja, iziskuju se vironaučna znanstva, izučena u četri razreda pučkih učionah; sposobnost za čitanje i pisanje talijansko i hrvatsko; poznanje oblikah slovničkih i razglabanje stavke proste i sastavljene sa pravilam pravopisa. Osim toga hitrinu u izvedbi četrih prostih računarskih radnjah sa cilim brojevima.

U isto doba držati će se *ispiti pripustni* za ostale razrede, s' kojimi je skopčano plaćanje odredbine od 12 for. i odredbine *upisne* od 2 for. 10 novč. i takodjer izpiti *za popravak.*

Privatni učenici moraju se dati upisati najdalje do 30 rujna, i imaju se prikazati na izpit svako polugodište u dneve, koje će naznačiti ravnateljstvo: za koji izpit je utvrdjena odredbina od 12 for., osim učionske od 8 for., koju moraju platiti i javni učenici, neoslobodjeni, svako polugodište, tečajem prvog miseca skolskog u c. k. poglavitu blagajnu.

Zadar, 22 kolovoza 1876.

Od c. k. ravnateljstva gimnazialnog.

NESLUŽBENI DIO.

Politische Correspondenz ima ove potankosti o krvavim prizorima, što su se tuskoro zbile u Retimu. Ovi lip grad sridište je grčke izobraženosti i ognjište najtoplijeg grčkog domoljublja. Kako se dogadja u sudovima, punim političke munjavine, mala je iskra uzrokovala požar. Jedan Turčin, popravdav se sa jednim Grkom, težko ga rani iz kubure. To je bio znak ustanka i za Grke i za Turke.

Obe strane prihvatiše oružje, te prije nego su vlasti mogle maknuti se, 8 Turakah pade mrtvih i više Grkah ranjenih. Posada odviše slaba nemogaše bunu svladati: obći strah zavlada u gradu. Kada vist o tim dogodjajima prispiše u Kaneu, pobudi prežive komešanje: svak mišljaše, da je na početku težkih dogodjajah. Dočim 800 Turakah oružanih obilazaše ceste, kršćani se utvrdjaše po kućama ili bižaše u planinu. Governatur dao je zvati Hobart pašu a u isto doba brzojaviše u Carigrad za pomoć. U ostalom se još nepoznavaju sve potankosti o neredima u Retimu.

Turski dnevnici oglašuju vladinu naredbu glede izdanja novčanicah. Sastoje od 8 članakah. Po prvome biti će tečajem kolovoza o. g. izdate novčanice za 300 miliunah piastarah, koje će kolati po svoj carevini, izuzam pokrajine Hegià, Jomen i Tripoli (u Afriki). Ova odredba nevridja ugovore, od prije skloplјene sa državama i osebnicima, i ovih izmedju sobom. Članak 2.gi glasi: Svota za izdanje biti će za sada 200 miliunah. Ostale ostaju u pridržbi. Članak 3: Novčanice biti će od 100, 50, 20, 10 i 5 piastarah, razpoznavih po raznim bojama. Čl. 4: Svaka novčanica biti će providjena na ledjima sa pečatom ministarstva financijah, te takodjer sa onim otomanske novčare, u kojemu će biti i brojevi nizah i novčanice. Gdi bi manjkala ova dva pečata, novčanica bi bila nevaljana. Čl. 5: Sve državne blagajne, izuzam carine i brzojavnice, primati će novčanice za svu vridnost imovnu bez odbitka. Čl. 6: Za odkupljenje ovih novčanicah odredjeni su prihodi, što ih je civilna lista državnoj blagajni odstupila, osobito rude Heraklije, Kromske i neke nepokretnine. Čl. 7: Počam od 1 ožujka 1877 prihodi rečenih rudah i nepokretninah biti će od tri do tri miseca predata od ministra financijah otomanskoj novčari, koja će na se povući prilični broj novčanicah, uništujući iste sa osobitim pečatom, pak ih onda predati ministru financijah. Dnevnici će svake godine objavljati iznos novčanicah, stavljenih izvan kolanja. Čl. 8: Osim rudah i nepokretninah, imenovatih u čl. 6, svi državni prihodi služiti će kao jamstvo za novčanice.

Protivno vistima, što su dnevnici donili po Pešter Lloydu, dunavsko brodarno družtvo uvirava, da se brodarenje nastavlja iz Pešte prama gornjem dilu rike, u Beč, Pasavu, Simbach i t. d. bez zaprikah: to nebi imalo biti bez zanimanja za trgovce i pohadjaoce simeništnih pazarah.

Digitized by Google

Sulla violazione di confine commessa dalle truppe turche presso Ošoinik, pervennero da Ragusa i seguenti dettagli.

Il 24 corr., 1000 turchi — nizam e baschi-bozuk da Trebinje e Korjenici — combatterono con un assai più piccolo distaccamento erzegovese, che lasciò 4 morti e 6 feriti, ripiegandosi sulle alture di Kipili per unirsi ad un più forte corpo erzegovese. Un distaccamento dell' indicata truppa turca diede fuoco ad alcune case di Grebci ed al villaggio di Vlaka, e a mezz' ora da Ošoinik penetrò nel territorio austriaco. Una ragazza fuggiasca erzegovese ivi attrovantesi si diede a gridare aiuto, ma dai turchi fu ridotta al silenzio e minacciata di morte, allorchè fece mostra di opporsi all' asporto del bestiame che ivi pascolava. A questa ragazza riuscì di ricoverarsi in Ošoinik, ove colle sue grida allarmò i due gendarmi locali e l' intero villaggio. I due gendarmi con un centinaio di villici male armati accorsero a respingere i turchi, che si ritirarono tosto asportando il bestiame e commettendo parecchie crudeltà.

Al nostro confine presero un vecchio fuggiasco erzegovese, di nome Sava Tarašči, lo massacrarono e gli tagliarono la testa, portandola in trionfo sulla punta di una bajonetta.

Inoltre uccisero una ragazza fuggente e ferirono nella coscia una erzegovese, il suddito austriaco Vlaho Sejurko da Ošoinik alla schiena, e maltrattarono con percosse l' altro suo convillico Luka Orljavić.

Il numero degli animali da essi asportato e appartenenti al villaggio di Ošoinik ascende a 230, dei quali 18 bovini e 12 somari.

Molte femmine spaventate presero la fuga portando sulle braccia i proprii fanciulli.

I turchi sgombrarono il territorio austriaco, trascinando seco parecchi ragazzi e ragazze erzegovesi e dirigendosi verso Popovo.

Allorchè la truppa austriaca giunse a Ošoinik i turchi già se n' erano andati.

La popolazione è oltremodo irritata contro i turchi di Trebinje, i quali si valsero delle loro conoscenze locali per mandare ad effetto tale saccheggio.

Anna Čolaković, che venne ferita dai turchi e che qui attrovasi, racconta, che essa stessa con una donna erzegovese e Sava Taršić erano stati sopraffatti sul territorio turco, mentre invece il bestiame era stato derubato sul territorio austriaco.

Dalla stessa fonte si attinge, che nella mattina del 24 corrente duecento tra uomini e donne sarebbero stati catturati dai turchi in Zavali e nei villaggi circostanti.

All' I. R Governo fu comunicato da parte dell' imperiale ambasciata germanica, che il temuto scarafaggio delle patate (Colorado-scarafaggio, Doryphora decemlineata) malgrado tutte le misure di preservazione già attivate, trovò la via attraverso l' oceano e si è manifestato vivente in più parti d' Europa. Giusta un rapporto del senato della libera città anseatica, Brema, sarebbesi rinvenuto questo insetto sopra un bastimento americano carico di merci, non già nelle patate, ma in alcuni sacchi di mais e in coperta.

Dappoichè da altre parti ancora pervenne la notizia, che questo scarafaggio fu rinvenuto in diversi possedimenti della Svezia, distruggendovi l' intero prodotto di patate, così corre grave pericolo di una prossima sua importazione e devesi raccomandare raddoppiata invigilanza per tenerlo più lontano che è possibile.

L' i. r. governo ha perciò ricordata l' ordinanza dei ministeri dell' agricoltura, dell' interno, delle finanze e del commercio del 29 aprile 1875, sul divieto d' introdurre patate come, pure i relativi cascami ed imballaggi dagli Stati Uniti dell' America del nord; ed ha ordinato a tutti gli uffici doganali, alle autorità portuali e di sanità marittima, la più stretta osservanza della medesima.

In pari tempo il ministero dell' agricoltura ha portato ciò a conoscenza di tutte le società agrarie, eccitandole ad adoprare la massima cura per impedire la propagazione di tale insetto dannosissimo, partecipando di tutta urgenza qualsiasi eventualità.

Interno.

Vienna, 24 agosto. La *Politische Correspondenz* pubblica la lettera di risposta del presidente Grant all' imperatore d' Austria. Il presidente ringrazia per gli augurii imperiali in occasione del centenario degli Stati Uniti, e li ricambia cordialmente, esprimendo la ferma fiducia che, sotto il governo dell' imperatore, i progressi nei suoi stati saranno anche in avvenire tanto eminenti quanto lo furono finora. Lo stesso foglio annunzia che il Principe ereditario Rodolfo giungerà a Schönbrunn nel giorno 2 settembre. L' Imperatore Alessandro parte martedì per Varsavia, e quindi, accompagnato da Gorciakoff, per la Crimea. Ignatieff è arrivato l' altrieri a Pietroburgo.

— Da Belgrado, in data 22 corrente, scrivono alla *Politische Correspondenz*, che Ristić ha bensì ritardato di presentare una nota già preparata alle Potenze garanti, e nella quale, secondo ogni verosimiglianza, è invocata la loro mediazione, e ciò con riguardo ai combattimenti impegnatisi, il cui esito potrebbe eventualmente migliorare la posizione della Serbia nelle trattative di pace; ma che, tostochè le sorti delle armi sotto Aleksinac siano state decise, e senza alcun riguardo al risultato dei combattimenti, sarà probabilmente consegnato alle Potenze garanti un atto che tratterà ufficialmente la questione della pace. Il ministro della guerra non stringe alcun nuovo contratto di fornitura.

— 25 agosto. Srivono da Pietroburgo alla *Politishe Correspondenz* che, per disposizione del ministro dell' interno, al giornale ***Ruski Mir*** fu probita la vendita girovaga, a cagione di vari articoli sulla politica estera, e specialmente in rapporto all' Austria. — L' impulso a questa misura sarebbe partito da Gorčakoff. Per lo stesso motivo, ed anzi dietro espresso comando dell' imperatore, fu sospeso per due mesi il giornale *Garascianin*. L' Imperatore delll a Russia invitò il principe Luigi Napoleone ad assistere alle manovre autunnali dell' esercito russo. Questo fatto diede origine alla voce qui diffusa, che l' Imperatore pensi di nominare il principe Luigi Napoleone a proprietario di un reggimento russo: voce però alla quale la *Politische Correspondenz* accenna con tutta riserva.

Estero.

Salonicco, 22 agosto. Ieri ebbe luogo la degradazione degli officiali turchi compromessi nell' uccisione dei consoli, e dipoi furono salutate le bandiere germanica e francese. Assistettero a questo atto i consoli germanico e francese, i comandanti dei bastimenti da guerra esteri che trovansi a Salonicco, il governatore turco, parecchi esteri, e un distaccamento di truppe ottomane. Il contrammiraglio Batsch intraprende domani il suo viaggio di ritorno coi bastimenti *Kaiser* e *Deutschland*.

Pietroburgo, 23 agosto. Riguardo agli sforzi fatti in Costantinopoli e Belgrado per attivarvi una corrente pacifica, viene da parte bene informata osservato che la posizione reciproca dei due belligeranti mal potrebbe legittimare in alcuno d' essi l' aspiro a nuovi diritti o ad indennizzi, mentre d' altra parte sorgerebbe nuo-

O prestupka granice, počinjenu po turskoj vojsci kod Osojnika prispiše iz Dubrovnika slideće potankosti.

Na 24 tek. 1000 Turakah — nizam i baši bozuk iz Trebinja i Korjenića — biše se sa mnogo malim odilom hercegovačkim, koji ostaviv 4 mrtva i 6 ranjenikah, uzmakoše na visine od Kipili, za sdružiti se sa jačom četom hercegovačkom. Jedan odil rečene vojske turske zapališe neke kuće u Grebce i u selu Vlaki, i pol ure daleko od Osojnika uvališe se na austriansko zemljište. Jedna divojka bigunka iz Hercegovine, tu nahodeća se stane vikati pomoć, ali Turci ju nasiliše da muči, te joj pritiše smrću, kada hotiaše opriti se odagnanju životine, ondi pasuće. Toj divojci podje za rukom, uteći u Osojnik, gdi vikom uzbuni dva postajnička oružnika i sve selo. Dva oružnika su 100 seljanah, slabo naoružanih pritrčaše, da Turke odbiju, koji namah uzmakoše, vodeći sa sobom životinu i počineći mnogo okrutnostih.

Na našoj granici uhvatiše jednog starog hercegovačkog bigunca, imenom Savu Torašića, mrcvariše ga te mu posikoše glavu, na slavu obnašajuć ju na šiljku jednog bodeža.

Na dalje ubiše jednu bižuću divojku, raniše u bedro jednu Hercegovku, austrianskog podanika Sejurka iz Osojnika u hrbat i izmučiše drugog mu suseljana Luku Orljavića.

Broj životine poćerane, što spada selu Osojniku iznosi 230, od kojih 18 govedih i 12 tovarah.

Mnoge žene uplašene utekoše, noseći na ramenih dicu.

Turci ostaviše austriansko zemljište, povučeći sobom više hercegovačke diece, uputiv se u Popovo.

Kada pridodje vojska austrianska u Osojnik, Turci već biahu pošli.

Pučanstvo je strašno naljućeno proti trebinjskim Turcima, koji su se koristili poznanstvom mista, za dovršiti to plačkanje.

Anka Čolaković, po Turcima ranjena, sada ovdi nahodeća se, pripovida da je ona sama sa jednom ženom hercegovačkom bila uhvaćena po Turcima na turskom zemljištu, dočim životina bješe ukradena na austrianskom zemljištu.

Iz istoga vrela imamo, da su na 24 tek. uhvaćeni od Turakah u Zavali i obstojećim selima dvijesta ljudih i ženah.

Sa strane carskog nimačkog poslanstva bi priobćeno c. k. vladi, da je strašni krumpirni kukac (Colorado-scarafaggio, Doruphora decemlineata) uzprkos svim sačuvnim mirama našao si put priko oceana, te živ se pojavio na više stranâ Jevrope. Po izvišću starovića slobodnog hanseatskog grada Breme, našli su taj skot na jednom amerikanskom brodu, krcatu robom, ne u krumpiru, nego u nekoliko vrića kukuruza i po tavanu.

Budući je i sa drugih stranah prispila vist, da su ovoga kukca našli u raznim zemljama Švedske, gdi je poharao sav krumpirni plod, te pošto je velika pogibija nastala, da se nebi i amo uveo, priporučuje se dvostruka pažnja, za odstraniti ga po mogućnosti.

C. k. vlada daklen napominje naredbu ministarstvah ratarstvenog, nutarnjosti, finencijah i trgovine od 29 travnja 1875 o zabrani, da se unose krumpiri iz sjedinjenih državah amerikanskih, kano i dotični odpadci ili sprave; te je naložila svim carinskim uredima, uredovima lučkim i pomorsko — zdravstvenim najstrožje veršenje iste.

U isto doba je ministar ratarstva to na znanje dao ratarskim družtvima, pozivljuć ih da se brinu sa najvećom pomnjom prepričiti razširenje tog vrlo škodljivog skota, a o svakom slučaju namah da izviste.

Naša zemlja.

Beč, 24 kolovoza. *Politische Correspondenz* oglašuje odgovorno pismo predsidnika Granta na Cara austrianskoga. Predsidnik zahvaljuje na carskim čestitkama prigodom stogodišnjice državah sjedinjenih, te ih srdačno odvraća izjavljujući tvrdu nadu, da će pod vladom carevom, napridak u njegovim državama onako znatan biti i u buduće, kako do sada. Isti list javlja, da će naslidni knez Rudolf stići na 2 rujna u Schönbrunn. Car Aleksander polazi u utorak u Varšavu, pak onda, praćen po Gorčakovu, u Krimeju. Ignatiev je prispio prikojučer u Petrograd.

— Iz Biograda na 22 tek. pišu *političkoj korrespondenciji*, da je Ristić istina zatezao prikazati dopis već pripravljen, na jamčeća vlasti, u kojemu, po svoj prilici, ište se njihovo posridovanje, a to pogledom na započete bitke, koje dospitak mogao bi valjda poboljšati položaj Srbije u radnji o miru; ali da će, čim bude kob oružja pod Aleksincom poznata, ma kakova bila, biti virojatno predat vlastima jamčećim jedan spis, koji će se službeno baviti o pomirenju. Ratni ministar nesklapa više ugovorah nabavnih.

— 25 kolovoza. Pišu iz Petrograda *političkoj Correspondenziji*, da je po naredbi ministra nutrašnjosti bila zabranjena dnevniku ***ruski mir*** prodaja raznositbom radi više članakah o izvanjskoj politici, osobito odnosno na Austriju. — Podticaj za tu naredbu da je pošao od Gorčakova. Radi istog razloga, te baš po navlastitoj naredbi Cara, bio je ukinut za dva miseca dnevnik ***graždanin***. Car ruski pozvao je princa Louisa Napoleona, neka prisustvuje jesenskim vižbama ruske vojske. Taj čin je dao povoda glasu razsutom, da je Car naumio imenovati princa Louisa Napoleona vlastnikom jedne ruske pukovnije, koju vist naznačuje politička korrespondenzija sa svim pridržajem.

Inostranstvo.

Salonić, 22 kolovoza. Jučer je bilo svrgnuće turskih častnikah, okrivljenih o ubistvu konsulah, te zatim biaše pozdravljene zastave nimačka i francuzka. Tomu činu prisustvovaše nimački i francuzki konsul, zapovidnici ratnih, tudjih brodovah, što se nahode u Saloniću, turski governatur, više tudjih konsulah, i jedan odil turske vojske. Podadmirai Bartsch sutra se vraća sa brodovima *Kaiser* i *Deutschland*.

Petrograd, 23 kolovoza. Glede naporah, učinjenih u Carigradu i u Biogradu za oživotvoriti mirnu struju, opaža se sa dobro obavješćene strane, da bi uzajemni položaj obih ratujućih slabo opravdao u svakome od njih pohlepu za novim pravama ili odštetama, dočim sa druge strane opet bi se povratilo na vrhunac, sa

Digitized by Google

vamente a galla, colle pristine difficoltà, la questione di tutelare i cristiani in Turchia, e di garantire quelle istituzioni, da cui può riprometttersi una pace durevole. Tutto sta a sapere se l'Inghilterra, che ora sembra maneggiarsi per la conclusione della pace, pensi di associarsi, anche nel senso preannunciato, alla tendenza che già da mesi aveva ispirato i passi iniziati dai tre Imperi alleati.

Costantinopoli, 24 agosto. L' ex-governatore di Salonicco è stato tradotto agli arresti. Gli ambasciatori di Francia e Germania hanno dichiarato che i loro governi sono soddisfatti della soluzione data alla questione di Salonicco, e delle pene inflitte ai colpevoli.

Lisbona 24 agosto. La crisi finanziaria si è migliorata, e si spera che tra breve le condizioni ritorneranno normali.

Londra. 24 agosto Lord Russel diresse a Lord Granville una lettera in cui dichiara necessaria una sessione autunnale del parlamento, perchè le crudeltà commesse dai turchi esigono che si tratti colle potenze continentali per porre un argine a simili fatti.

Parigi, 25 agosto. Furono condannate al carcere tre persone per aver nel 15 agosto fatto pubblicamente degli evviva all' Imperatore. Il redattore dei *Droits del' Homme* fu nuovamente condannato a tre mesi di prigionia per offesa alla camera. Gontaut Biron fu invitato ad aspettare, prima di partire per Berlino, il ritorno del Duca Decazes.

Atene, 25 agosto Le soscrizioni in favore del feriti delle armate cristiane affluiscono da tutte le parti. I primi a firmarsi furono gli ufficiali di artiglieria. Il re segnò il decreto di convocazione della camera, fissandone l'apertura pel 20 settembre, volendo egli esservi presente.

Il ministro greco in Costantinopoli indirizzò alla Porta delle rimostranze relative a Candia. Gli altri ambasciatori espressero pure le loro osservazioni ed apprensioni. La Porta rispose che i loro timori erano esagerati.

In seguito all' intervento della regina Olga, il governo russo si mostra disposto a rendere al patriarcato di Gerusalemme i beni che gli furono confiscati allorchè avvenne la rottura coi bulgari.

Madrid, 26 agosto, Fu tirato un colpo di pistola sul segretario del ministero dell'interno Barca, il quale rimase però illeso. Canovas Castillo è gravemente ammalato. Si assicura che in seguito ad una scoperta congiura, si effettuarono degli arresti a Pamplona. Le guarnigioni della Navarra superiore vennero rinforzate.

prvašnjim potežkoćama, pitanje, da se kršćani u Turskoj obrane i da zajamče oni ustroj od kog si možemo obećati trajni mir. Sve odvisi o tomu, znati, dali Inglezka, koja sada kao da radi o miru, misli u rečenome smislu pridružiti se nastojanjima, koja su već od toliko misecih nadahnjivala korake, započete od triuh saveznih carah.

Carigrad, 24 kolovoza. Bivši governator solunićki bio je poveden u tamnicu. Poslanici Francuzke i Nimačke očitovali su, da su njihove vlade zadovoljne sa rišenjem, datim pitanju salonićkom i sa kaznama, izrečenim proti krivcima.

Lisbona, 24 kolovoza Financialna kriza se je poboljšala, te nade je, da će do skoro odnošaji postati redoviti.

London, 24 kolovoza. Lord Russel upravio je na lord Granvilla jedno pismo u kojemu izjavljuje potribito jesensko zasidanje parlamenta, jer okrutnosti, počinjene po Turcima iziskuju, da se velevlastima na kopnu dogovara za stati na putakovim činama.

Paris, 25 kolovoza. Biaše na tamnicu osudjene tri osobe, jer su na 15 kolovoza javno vikale živio car. Ravnatelj od *droits de l' homme* bi opet osudjen na tri miseca tamnice radi uvride kuće. Goutaut Biron bi napućen, neka čeka prije polazka u Berlin, povratak vojvode Dećazesa.

Atina, 25 kolovoza. Podpisi na korist ranjenikah kršćanskih vojskah sa svih stranah teču. Prvi što su podpisali, biaše častnici topništva. Kralj je podpisao dekret sazova sabora kućah, narediv da se otvore na 20 rujna, želeći on biti prisutan.

Grčki ministar u Carigradu uputio je na tursku vladu žalbah radi Kandije. Ostali poslanici su takodjer izjavili svoje opazke i bojazni. Turska vlada je odvratila, da su njihove bojazni prećerani.

Uslid posridovanja kraljice Olge ruska vlada se ukažuje nakana povratiti patrijaršiji jerusolimskoj dobra, uzapćena, kada no nastane sukob sa Bugarima.

Madrid, 26 kolovoza. Jedan hitac iz kubure izpališe na tajnika ministra nutarnjosti Barca, koji pak ostade netaknut. Canovas Castillo je težko bolestan. Uviravaju da uslid jedne odkrite urote, biaše obavljeno zatvorah u Pamploni. Posade u gornjoj Navarri su bile ujačate.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Castelnuovo di Cattaro, da Budua da Kistanje, da Gelsa e da Govedjari di Meleda che l' auspicata ricorrenza del natalizio di Sua Maestà I. R. A. fu anche colà solennemente festeggiata.

Prendendo argomento da un cenno contenuto in un periodico locale, sull' uso della dinamite nella pesca, troviamo necessario di avvertire che contro siffatto dannoso esercizio vige il divieto speciale emesso dalla luogotenenza dalmata colla notificazione 26 agosto 1875 N. 9482, pubblicata nel bollettino provinciale delle leggi ed ordinanze dell' anno passato al N. 41 e riportata nel nostro N. 70 del 1° settembre a. p.

Dal 28 corr. al 24 settembre p. v. nei locali di questa scuola di pratica si terranno le prelezioni del corso di perfezionamento per i maestri delle scuole popolari.

Docenti sono i signori don Stefano Buzzolić, don Matteo Nakić, Giuseppe Paulović, Vincenzo d.r Danilo, Antonio Nimira, Giovanni Cabrić e Gaetano Bilagher.

Furono chiamati a prender parte a queste prelezioni i maestri di scuole popolari signori: Simeone Sforzina, Luca Mandić, Bartolomeo Granić, Simeone Fabris, Marco Franić, Stefano Simunović, Antonio Martinac, Giuseppe Miošić, Antonio Budisin, Antonio Kacić Trzić, Francesco Macchiedo, Giampietro Gospodnetić, Paolo Kukuljica, Francesco Zar, Andrea Persić e Giorgio Ljubiša.

Il comizio agrario di Pago nella sua radunanza generale del 12 corr., elesse a presidente il sig. Giuseppe Palcić, podestà di Pago, a vice-presidente il signor Martino Karavanić, in assessori i sigg. Giuseppe Vidulin, Giorgio Palcić q.m Bortolo, Giuseppe Rumora e Giacomo Buxa, ed a segretario cassiere il rev. d.n Marco Faccini. Amministratori poi del gregge modello furono nominati i sigg. Vincenzo Valentić, Giuseppe Palcić q.m Biagio e Giuseppe Vidulin q.m Francesco.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Ercegnovoga, Budve, Kistanja, Jelše i od Govedjara Mlitskog da je željeni povratak rodjendana njegovog c. k. a. Veličanstva i ondi bio svetčano slavljen.

Povodom jedne biližke u ovomistnom nekom dnevniku o uporabi dinamita za ribarenje nahodimo potribito opomenuti, da proti toj škodljivoj upotribi obstoji osobita zabrana izdata od dalmatinskog namistništva sa objavom 26 kolovoza 1875 br. 9482, oglašenom u pokrajinskom zborniku zakonah prošle godine br. 41, i prenešenom u naš list br. 70 od 1 rujna p. g.

Od 28 tek. do 24 rujna dojd. držati će se u dvorani ove vižbaoničke učione predavanja savršiteljnog tečaja za učitelje pučkih učionah.

Učitelji su gospoda: d.n Stefo Buzolić, d.n Mate Nekić, Joso Paulović, dr. Vicko Danilo, Ante Nimira, Ivan Cabrić i Gajo Bilager.

Pozvati su da slušaju predavanja učitelji pučkih učionah, gospoda: Sime Sforzina, Luka Mandić, Bortul Granić, Sime Fabris, Marko Franić, Stefo Simunović, Ante Martinac, Joso Miošić, Ante Budišin, Ante Kačić Trzić, Frane Macchiedo, Ivan Petar Gospodnetić, Pavo Kukuljica, Frane Car, Jandria Bersić i Gjuro Ljubiša.

Poljedilsko družtvo pažko u glavnoj skupštini od 12 tek. odabralo je predsidnikom gosp. Josipa Palčića, načelnika obćine pažke, podpredsidnikom gosp. Martina Karavanića, prisidama gospodu Josipa Vidulina, Juru Palčića pok. Bortula, Josipa Rumoru i Jakova Buksu, a tajnikom blagajnikom čast. d.n Marka Faccinia. Upraviteljima pak uzor stada biaše imenovata gospoda: Vicko Valentić, Joso Palčić pok. Blaža i Joso Vidulin pok. Frane.

Comunicato.

La fausta ricorrenza del natalizio di Sua Maestà i. e r. apostolica Francesco Giuseppe I, venne in questo anno festeggiata nella borgata di Ragusavecchia nella maniera più solenne.

L' alba del 18 venne salutata dal lieto squillo delle campane accompagnato dal tuonare dei mortaretti; gli edifizi regi e comunali e le barche si pavesavano a festa.

Il rev. canonico parroco alle ore 9 celebrava nella chiesa parrocchiale messa solenne, susseguita dall' inno ambrosiano.

Vi assistevano le autorità locali, l' i. r. maggiore del reggimento *Re dei Belgi* con la ufficialità, e nei momenti principali del sacro ufficio, l' i. r. truppa schierata in piazza ed i mortaretti appostati dalla comune, eseguivano reiterate salve.

Dopo l' ufficio divino l' i. r. truppa sfilava dinanzi l' i. r. maggiore, che per render più brillante la giornata festiva, si compiacque far venire da Ragusa la banda militare.

Alla sera poi la stessa suonava scelti pezzi d' opera; ed i fuochi bengalici e d' artifizio in piazza, la generale luminaria ed il ballo nella sala del sig. Bratich, disposto a cura dei signori ufficiali e che terminò alle ore 3 pom. coronavano lietamente la festa.

Si sente poi in dovere quest' amministrazione comunale di manifestare al compitissimo sig. maggiore de Schluctemberg ed ai gentili sig. ufficiali, nonchè alla truppa, che da un anno dimora in questa borgata comportandosi in modo veramente degno d' ogni encomio, la profonda sua gratitudine ed i più sinceri ringraziamenti per le cortesi loro premure a rendere più lieto questo giorno, e per le dimostrazioni di esuberante compitezza verso la comune e tutti i pubblici funzionari.

Ragusavecchia, 20 agosto 1876.

Dall' amministrazione comunale.

Il Podestà
Bronzin.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna 26 agosto. Da Costantinopoli viene annunziato alla *Pol. Corr.* che la guarigione del Sultano si presenta di giorno in giorno sempre più improbabile, e che il ministrero prende perciò in seria considerazione il cambiamento del trono. Il successore presuntivo Abdul-Hamid si è posto in diretta relazione colle potenze e specialmente coll' Austria, per apparecchiare un accordo sulle questioni pendenti. Questi passi furono favorevolmente accolti dalle potenze.

Haag 26 agosto. Il Re conferì a Sua Altezza Imperiale, il principe ereditario Arciduca Rodolfo, la grancroce dell'ordine del leone dei Paesi Bassi.

Londra, 26 agosto. Il governo brittanico spedì per i feritti, sul campo principale della guerra, dei colli contenenti tende ad uso di ospitali ed insegne della convenzione di Ginevra.

Ragusa, 27 agosto. L' altroieri Muktar-pascià da Trebinje e Djeladin-pascià da Stolac, con 7 battaglioni e 600 baschi-bozuk, circondarono improvvisamente Popovo, dando l'attacco a 700 insorgenti. Dopo breve combattimento questi ultimi si ritirarono, attendendo dei rinforzi che giunsero loro ieri. Muktar-pascià spedì nella scorsa notte tre battaglioni con 4 cannoni per attaccarli. Oggi ricominciò il combattimento.

Belgrado, 27 agosto (ufficiale). L' armata di Cernajeff prese ieri l' offensiva, occupando nell' avvanzarsi Stanci e attaccando le posizioni turche fra Dobrujevaz e Katun. Nel pomeriggio si mise in relazione col corpo del colonnello Horvatović che s' avvanza attravverso Sant' Arcangelo. La battaglia durò dalla mattina fino alla sera. Le perdite serbe, mercè le ineguaglianze del terreno, furono insignificanti.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 28 Agosto	29 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 50	66.55
„ „ argento	„ „ srebru	70.30	70.15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111.50	111 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	855. —	852 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140 80	141.20
Corso dei Cambi della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 25	120. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 25	101. 75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9. 67	9. 63
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 88	5. 81
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 40	59 15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

10445-V.

Agli ii. rr. Sigg. Capitani distrettuali della Provincia.

Col giorno 5 settembre a. c. presso l'i. r. ispettorato di saggio in Zara avrà principio un corso d'istruzione per coloro che desiderano abilitarsi alla verificazione dei pesi e misure a tenore dell'articolo 21 dell'ordinanza ministeriale 3 aprile 1875.

Per venire inscritti in questo corso è necessario conoscere francamente il conteggio delle 4 operazioni principali aritmetiche con numeri interi e con frazioni ordinarie e decimali, e possedere qualche idea elementare di meccanica e fisica, e ciò in quanto riguarda le bilancie e le proprietà generali dei corpi.

Terminato il corso, verranno tenuti gli esami d'abilitazione alla verificazione dei pesi e delle misure.

Coloro, che intendessero d'approfittare di questo corso d'istruzione, dovranno all'uopo presentarsi presso il locale i. r. ispettorato d'assaggio alla più lunga fino al giorno 3 settembre p. v., dimostrando validamente di possedere i requisiti sopraccennati.

Quelli che dopo ottenuto l'attestato d'abilitazione desiderassero concorrere ad uno dei posti di maestro assaggiatore in provincia vorranno munirsi di tutti quei documenti comprovanti le conoscenze speciali ed i servizi prestati che potrebbero appoggiare la loro domanda, che sarà indi da proseguirsi a questa luogotenenza nelle vie prescritte.

Locchè si comunica all'i. r. sig. capitano per notizia ed ulteriore diramazione onde pervenga a conoscenza di chi può averne interesse.

Zara, 14 agosto 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

Br. 10445-V

C. k. kotarskim poglavarima pokrajine.

Sa danom 5 rujna t. g. počimlje kod c. k. nadzorništva za meroogled u Zadru tečaj podučni za one koji žele usposibiti se za izkušanje merah i težah po smislu 21 članka ministerialne naredbe 3 travnja 1875.

Za biti upisat u taj tečaj, potrebito je dobro znati računanje 4 vrstih sa cilim brojkama i sa odlomcima prostim i desetnim, i početne pojmove o strojbi i siloslovju, a to u koliko se odnosu na teže i na obća svojstva tilesah.

Po svršetku tečaja držat će se izpiti usposobljenja za ogledanje merah i težilah.

Oni, koji bi želili koristiti se ovim podučnim tečajem, imadu se na tu svrhu prikazati ovome c. k. nadzorništvu mereoglednom najdalje do 3 rujna, dokazav, da imaju potrebita sredstva.

Oni, koji dobiju uzposobnenicu, pa bi želili tražiti koje misto oglednika u pokrajini, neka se provide sa svim onim izpravama, dokazujućim osobita znanja i obavljene službe, što bi mogle njihovu molbu podkripiti, koja će se onda prepisatim putem podniti ovome namistništvu.

Što se na znanje i radi daljnjeg oglašenja priobćiva c. k. kot. pogl. za da oznane one, koje bi to moglo zanimati.

Zadar, 14 kolovoza 1876.

Od c. k. namistništva.

Concorsi.

N. 10181-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico 1876-77 rimangono vacanti due stipendii d'annui fior. 200, derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna, per studi legali, pel di cui conferimento ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Al conferimento dei suindicati stipendi possono aspirare quei giovani dalmati, che hanno di già incominciati gli studi legali presso un'università, o che intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza, col tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali, comprovando regolarmente:

1. l'età, luogo di nascita e domicilio;

2. condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita;

3. il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione, ovvero uno stipendio, ed a carico di quale fondo;

4. i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia;

5. gli studi percorsi, colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trovano presso un'università il certificato degli esami di Stato e dei colloqui sostenuti, e per gli altri i certificati dell'esame di maturità.

Zara, 8 agosto 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

— — — —

N. 10181-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante uno stipendio di fiorini 210 e 63 fiorini di pauscale di viaggio dalla dotazione erariale per studi tecnici superiori e da devolversi a giovani dalmati, che si dedicano a tali studii presso un'università, o presso un'istituto tecnico superiore, o che intendono dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l'esame di maturità, se ne apre il concorso fino ai 15 settembre a. c.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza, col tramite delle risvettive autorità politiche distrettuali, comprovando regolarmente:

1. l'età, luogo di nascita e domicilio;

2. condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita;

3. il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazioni se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione, ovvero uno stipendio ed a carico di quale fondo;

4. i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia;

5. gli studi percorsi, colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un'università, il certificato d'iscrizione presso un'istituto tecnico superiore e dei colloqui eventualmente sostenuti, e per gli altri i rispettivi certificati di maturità.

Zara, 8 agosto 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

— — — —

N. 10181-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasti vacanti tre stipendi della fondazione conte Vetter de Lilienberg d'annui fi. 105 da devolversi a giovani dalmati, che intendono dedicarsi a studi universitari di qualsiasi categoria, ne viene aperto il concorso fino ai 15 settembre a. c.

A questi stipendi possono concorrere quei giovani dalmati, che si trovano di già inscritti presso una qualsiasi facoltà universitaria, o che intendono d'inscrivervisi dopo subito con buon risultato l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa luogotenenza, col tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali, comprovando regolarmente:

1. l'età, luogo di nascita e domicilio;

2. condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita;

3. il numero dei fratelli e sorelle, coll'indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione, ovvero uno stipendio, ed a carico di quale fondo:

4. i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia;

5. gli studi percorsi, colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un'università, il certificato d'iscrizione e dei collocqui ed esami già sostenuti, e per gli altri il relativo certificato di maturità.

Zara 8 agosto 1876.

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

— — — —

Natičaji.

Br. 10181. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom dojduće skulske godine 1876-77 raspoložive biće dvi podpore od fioriuah 200 na godinu, iz oskèrbe ukinutoga hranilišta u Beču za nauke pravne, i evo se radi udiljenja istih otvora natičaj do dana 15 rujna o. g.

Na pridrečene dvi podpore naticati se mogu oni mladići dalmatinski, koji su vepočeli učiti nauke pravne kod koga Sveučilišta, ili misle dati se na iste pokle s' dobrim poslidkom polože ispit dozrelosti.

Naticatelji na ove podpore treba da molbenice svoje preko dotičnih političkih, vlastih kotarskih podnesu ovom Namistništvu, dokazujuć uredno:

1. dobu života, misto rodjenja, i prebivalište;

2. stališ roditeljah, jesu li isti u životu;

3. broj braće i sestarah: da li je ko od ovih uživao, ili uživa koje misto bezplatno radi uzgoja, ili koju podporu, a to na račun koje li zaklade;

4. imutak i koje mu drago probitke naticatelja i njegove obitelji;

5. svèršene nauke, s' pridanjem dotičnih svidočnicah, a oni, koji se nahode kod koga Sveučilišta, treba da pridadu svidočnicu o ispitima dèržavnim, i o razgovorima odèržanim, a drugi pak treba da pridadu svidočnice o ispitu dozrelosti.

U Zadru 8 kolovoza 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

— — — —

Br. 10181. 3–3

OBJAVA NATIČAJA.

Raspoloživa je jedna podpora od fiorinah 210 na godinu, i f. 63 na putni trošak, iz dèržavne oskèrbe za višje tekničke nauke, što se ima udiliti mladićima dalmatinskim, koji se daju na takove nauke kod koga Sveučilišta, ili kod koje višje tekničke nastave, ili misle na iste dati se pokle s' dobrim poslidkom polože ispit dozrelosti, te se na ovu podporu otvora natičaj do dana 15 rujna t. g.

Naticatelji na ovu podporu treba da preko dotičnih političkih vlastih kotarskih molbenice svoje podnesu ovom namistništvu, dokazujuć uredno:

1. dobu života, misto rodjenja i prebivalište;

2. stališ roditeljah, i jesu li ovi u životu;

3. broj braće i sestarah, da li je ko od obih uživao, ili uživa jedno misto bezplatno za uzgoj, ili koju podporu a to na račun koje li zaklade;

4. imutak, i koje mu drago probitke naticatelja i njegove obitelji.

5. svèršene nauke, s' pridanjem dotičnih svidočnicah, a oni, koji se nahode kod koga Sveučilišta, svidočnicu o upisu kod koje višje tekničke nastave, i o razgovorima što su moze biti odèržali, a drugi pak treba da pridadu dotične svidočnice dozrelosti.

U Zadru 8 kolovoza 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

— — — —

Br. 10181. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Raspoloživa je jedna podpora od fiorinah 315 na godinu iz dèržavne oskèrbe za nauke likarsko-vidarske, što se uliliti ima mladim dalmatincima, te se otvora natičaj na to do dana 15 rujna o. g.

Na ovu podporu mogu se naticati oni mladići dalmatinski, koji su već počeli učiti nauke likarsko-vidarske, ili misle dati se na iste pokle s' dobrim poslidkom polože ispit dozrelosti.

Naticatelji na ovu podporu treba da preko dotičnih političkih vlastih kotarskih molbenice svoje podnesu ovom Namistništvu, dokazujuć uredno:

1. dobu života, misto rodjenja i prebivalište:

2. stališ roditeljah, i jesu li ovi u životu

3. broj braće i sestarah; da li je ko od ovih uživao ili uživa jedno misto bezplatno za uzgoj, ili koju podporu, a to na račun koje li zaklade;

4. imutak i koje mu drago probitke naticatelja i njegove obitelji;

5. svèršene nauke, s' pridanjem dotičnih svidočucah, a oni, koji se nahode kod koga Sveučilišta svidočnicu o upisu i o razgovorima odèržanim, a drugi pak treba du pridadu dotične svidočnice dozrelosti.

U Zadru 8 kolovoza 1876.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 10244-I 3—3

AVVISO.

Trovandosi disponibile uno stipendio di fior. 126 v. a. accordato per Grazia Sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studi ginnasiali e preferentemente di quelli che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso pella durata di quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nell'"Avvisatore Dalmato."

Gli aspiranti dovranno produrre la propria documentata istanza all' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro, comprovando i titoli di cui si credono forniti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi ed alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 10244-I 3—3

OBJAVA.

Budući se nahodi razpoloživa jedna podpora od 126 fior. carskom milošću dozvoljena za mladiće iz političkog kotara Kotorskog za gimnazialne nauke, a osobito za one, koji kane posvetiti se svešteńskom stališu, otvara se odnosni natičaj za tečaj od četri sedmice, počav od prvog uvrštenja ove u "Objavetelj Dalmatinski.„

Naticatelji imadu podniti obložene svoje molbenice c. k. kotarskom poglavarstvu u Kotor, dokazav naslove, koje misle da imadu za postići podporu. Još imadu naznačiti dobra, njima pripadajuća ili njihovoj obitelji, broj braće i sesterah, i dali tko od ovih uživaše ili uziva kakvu podporu ili pomoć iz javne zaklade ili iz osebne.

Zadar 12 kolovoza 1876.

Od c. k. Namistništva.

N. 10181-III. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasti vacanti due stipendi d' annui fiorini 300 cadauno dalla dotazione del soppresso convitto di Zara e da devolversi a favore di giovani dalmati i quali si dedicano agli studi legali o medico-chirurgici, se ne apre il concorso fino ai 15 di settembre a. c.

A questi stipendi possono aspirare quei giovani dalmati, i quali hanno di già cominciati gli studi legali o medico-chirurgici, o che intendono dedicarvisi dopo d'aver subito con buon risultato gli esami di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza, col tramite delle rispettive autorità politiche distrettuali, comprovando regolarmente:

1. l' età, luogo di nascita e domicilio;
2. condizioni dei genitori, se i medesimi si trovano in vita;
3. il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un posto gratuito di educazione, ovvero uno stipendio ed a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia;
5. gli studi percorsi, colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano presso un' università, il certificato degli esami di Stato o d' iscrizione presso una facoltà legale o medico-chirurgica, o dei colloqui sostenuti, e per gli altri il relativo certificato di maturità.

Zara 8 agosto 1876

Dall' i. r. luogotenenza Dalmata.

Br. 10181. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ostale su prazne dvije podpore godišnjih 300 for. svaka iz zaklade ukinutog hraniliśta zadarskog, te se imaju udiliti na korist mladih Dalmatinacah, koji se posvećuju pravdoslovnoj nauki ili likarsko-vidarskoj, pa se na iste otvara natičaj do 15 rujna t. god.

Na ove podpore mogu se naticati oni mladi Dalmatinci, koji su već započeli nauke pravdoslovne ili likarsko-vidarske, ili koji im se kane posvetiti, čim svrše sa dobrim uspihom izpite zrelosti.

Naticatelji na ove podpore imadu podniti svoje molbenice ovome namistništvu priko dotične političke kotarske vlasti, dokazav redovito:

1. godišta, rodno misto i prebivalište;
2. zvanje roditeljsko, i dali su isti nahodu živi;
3. broj braće i sestarah sa oznakom, da li je tko od istih uživao ili sada uživa bezplatno misto odgojiteljno, ili podpore na teret koje zaklade;
4. posid i prihod naticateljev ma koje vrsti, ili njegove obitelji;
5. obavljene nauke sa prikazbom dotičnih dokaznicah, a glede onih, što se nahode kod jednog sveučilišta, svidočnico o državnim izpitima ili o upišanju kod jednog odilka pravdoslovnog ili likarsko-vidarskog ili o obavljenim dogovorima, a glede ostalih odnosno svidočanstvo zrelosti.

Zadar 8 kolovoza 1876.

Od c. k. dalmatinsko namistnistva.

N. 2528 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Direttore dell' i. r. Ginnasio superiore in Zara cui sono annessi gli emelumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873 (Boll. L. I. N. 25) e 9 aprile 1874 (Boll. L. I. N. 46).

Gli aspiranti vorranno produrre a questo consiglio scolastico provinciale le loro istanze corredate dal certificato d' abilitazione al magistero e dagli attestati sugli studi e servizi sinora sostenuti, mediante la propria loro autorità, entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato.„

Zara 15 agosto 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Br. 2528 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na prazno misto ravnatelja c. k. visjeg gimnazija u Zadru, s' kojim su skopčani prihodi odredjeni sa zakonom 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25) i 9 travnja 1874 (d. z. l. br. 46).

Natičatelji imadu podniti ovome pokrajnskome, učionskom viću svoje molbenice, podkripljene svidočnicom o usposobljenju za podučavanje i o svidočbama o naukama i službi, do sada obavljenoj, priko pridpostavljene vlasti, za četri sedmice počam od prvog uvrštenja ove objave u objavni dio službenoga lista "Objavitelja Dalmatinskoga.„

Zadar 15 kolovoza 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

RAZPIS NATJEČAJA. 1—3

Na osnovu najviše carske odluke od 5 Lipnja 1869, ovim se razpisuje natječaj na mjesto profesora za crkveno-slavenski i grčki jezik, Kateketiku i Pedagogiku pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru.

S ovim je mjestom skopčana godišnja plata od 1000 for. i 200 for. u ime pribavke djejstviteljnosti, i poslje svako pet godina službe 200 for. povišice, a poslje trideset godina službe mirovina u iznosu dostignute plate.

Natjecati se mogu ba ovo mjesto oni koji dokažu da su, poslje položenog izpita zrjelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprekornog moralnog i političkog vladanja; a izmedju natječatelja dobiće ovo mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni izpit, što će se na srbskom jeziku 1 (13) studenoga o. g. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.

Koji su radi natjecati se na ovo mjesto neka podpuno inštruiiane molbenice svoje podnesu pravoslavnom Episkopu dalmatinskom u Zadru kroz šest nedjelja poslie prve objave natječaja u ovom listu.

Od polaganja konkursualnog izpita osloboditi se mogu smo oni, koji su svoje naučne sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisatelji po struci bogoslovskih znanja.

U Zadru 2 (14) kolovoza 1876.

Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

Nr. 9993-III.

Kundmachung.

Vom Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section, wird hiemit bekannt gegeben, daß an der k. k. Akademie zu Fiume das Studienjahr in der Folge am 16. September beginnt und der Termin für die Aufnahmsprüfungen der Aspiranten auf die Zeit vom 10. bis 15. September verlegt wird.

Die Gesuche um die Aufname in die k. k. Marine-Akademie werden demnach künftighin bis längstens 10. August beim Reichs-Kriegsministerium Marine-Section einzubringen sein.

In betreff des Beköstigungs-Pauschales für Zahlplätze in der k. k. Akademie wird veröffentlicht, daß dasselbe hinfort für einen ganzen Zahlplatz 600 fl., für einen halben freien Platz 300 fl. beträgt.

Für die gegenwärtig in der Marine-Akademie befindlichen Zöglinge jedoch, ist das Beköstigungs-Pauschale auch fernerhin in dem bisherigen Betrage zu erlegen.

Wien am 13 Juli 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Section.

Nr. 802 L. G. C.

Concurs-Ausschreibung.

Im Rayon der k.k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission Eger gelangt die Stelle eines Geometers für Vermessungsgeschäft bei der Grundsteuer Regelung nach dem Gesetze vom 24 Mai 1869 mit dem Taggelde von 3 fl. zur Besetzung.

Bewerber um diese Stelle haben ihre eigenhändig geschriebenen, an das hohe k. k. Finanz-Ministerium gerichteten und mit den legalen Zeugnissen über ihre Gemeinde-und Staatsangehörigkeit, über ihr Alter, ihren Stand, über die zurückgelegten technischen Studien und praktischen Prüfungen, über die Befähigung zur Meßtischaufnahme, über das bürgerliche und politische Verhalten, über die körperliche Gesundheit, die bisherige Verwendung und die vollständige Kenntniß der deutschen Sprache im Wort und Schrift belegten Gesuche bis längstens 20 August 1876 im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes (in Prag im Wege der Polizei Direktion) be dem Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission Eger einzubringen.

Eger am 31. Juli 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Nr. 1342.

Concurs-Ausschreibung.

Zur Besetzung einer Geometerstelle im Bereiche der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission für Steiermark.

Im Rayon dieser Grundsteuer-Landes Commission ist eine Geometerstelle mit dem Taggelde von Drei Gulden (3 fl.) zu besetzen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre, mit den Zeugnissen über die Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung, Befähigung zur Meßtischaufname und Kenntniß einer slavischen Sprache belegte, an das hohe k. k. Finanz Ministerium gerichtete Gesuche im Dienstwege, eventuell im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis Ende dieses Monates bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Graz, am 2 August 1876.

Vom Präsidium der k.k. Grund-Steuer-Regulirungs-Landes-Commission.

Editti.

N. 10-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 13 settembre e 14 ottobre 1876 dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. per la tenuta dei duplici incanti contemplati dall' editto 21 maggio a. c. N. 10, colle condizioni portate dall' editto stesso.

Sign. 21 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 393-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 25 ottobre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto per la vendita della casa esecutata da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Maranguuić.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

S. Pietro 30 gennaio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5824-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato rende a pubblica conoscenza, che dietro istanza di Maria ved. Gelcich col D.r Bulat de pres. 4 agosto a. c N. 5824 viene all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro deputato in curatore il sig. D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le nozioni e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 4 agosto 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2011-civ. 3—3

EDITTO.

Nel dì 28 settembre 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa esecutata dai Antonio Ostoja e consorti ad Annetta Franchini fu Girolamo e consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Spalato 15 luglie 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

1—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti degli enti contemplati dall' anteriore editto 27 aprile 1876 N. 317 vengono rideputati i giorni 7 ottobre, 18 novembre e 16 dicembre 1876 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid. ferme le condizioni portate dallo stesso.

Lesina 19 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1506-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 settembre, 7 ottobre e 4 novembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Begotti da Scardona alla tutela dei minori q.m Petar Gilas da Sonković.e stimati fiorini 378, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 378.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ma solamente al terzo anche a prezzo inferiore.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli enti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito od accessori.

Descrizione dei terreni da subastarsi siti in Sonković.

1. Terreno vignato Lozovac detto Sad, dell' estesa di zappe otto con entro 7 olivaj, 1 sorboler e 6 persici, fra confini da scilocco Vaso Ergić, da borra Tanasia Marić, da tramontana terreno della chiesa e da ponente i debitori valutato . . . f. 228

2. Terreno arativo detto Vatavukuša, di una giornata di lavoro, fra confini da scilocco Giovanni Krneta, da borra eredi q.m Joso Rakić da Scardona mediante il colono Niko Gilas, da borra e levante strada, da ponente Sako Dragović, valutato . . . . „ 150

Estimo complessivo f. 378

Scardona li 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1505-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 settembre, 7 ottobre e 4 novembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità più abbasso descritte oppignorate da Vincenzo Begotti da Scardona a Petar Deverujа fu Jakov da Sonković e stimate fiorini 867, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 867 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl' immobili da subastarsi siti in Sonković.

1. Casa portante il N. 58 composta di un locale a pianterreno, coperta con simble, lunga braccia sei e larga braccia sette con muro a secco intorno al cortile che è lungo braccia 20 e largo 12 il tutto fra confini da borra strada e dagli altri lati Stevan Devernja, e nel cortile un gelso, valutata complessivamente . . . . f. 200

2. Orto pod kućom di $1/4$ di giornata, ed attiguo arativo di una giornata, con tre olivi nell' orto radicati, fra confini da borra Jovo Bakula fu Todor, e dagli altri lati Stevan Devernja il tutto stimati „ 76

3. Due orticelli više kuće ognuno dell' estesa di un' ora di lavoro, con entro radicativi 9 mandorli, fra confini da borra e scilocco Stevan Devrnja, da tramontana strada e da ponente orto ad 2, stimati . . „ 38

4. Le migliorie coloniche del terreno vignato Gubelj, il cui fondo è di proprietà dogl' eredi q m Elisabetta Pini, ai quali vengone corrisposti due terzi delle viti e degl' ulivi, con entro radicativi 55 olivi, 20 persici, 17 ficaj, 4 noci e 10 pioppi, dell' estesa di zappe 30, fra confini da levante Mitar Marić, da svilocce jaruga gubelj, da ponente Rosa ved. Marinović, e da tramontana Mate Pulić, le quali migliorie furono valutate . „ 553

Totale d' estimo f. 867

Scardona li 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1260-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che da oltre 30 anni esistono in questi depositi giudiziali i seguenti effetti di ragioni dell' eredità di Giovanni Micich.

Una collana di perusini d' argento con medaglia di caratti 18 del valore di soldi 16, una vera d' argento dorata del valore di soldi 21, due anelli d' oro alla nazionale di caratti 33 del valore di fior. 6:58, un cuoricino d' argento del valore di soldi 23, una vera d' oro alla nazionale di caratti 16 del valore di fiorini 3:27$1/2$, un orologio d' argento del valore di fior. 7:35, una britola con manico d' argento del valore di fior. 4:20, due bottoni d' argento del valore di soldi 5$1/2$; e di ragione di ignoti depositati da Matteo Portada un orecchino d' oro di caratti 4 del valore di soldi 52$1/2$.

Essendo ignoti gli aventi diritto ai suddetti effetti, si diffidano di insinuare i loro titoli entro il termine di un anno, 6 mesi e tre giorni dalla prima inserzione del presento, con comminatoria che scorso infruttuosamente tale termine, sarebbero devoluti al sovrano erario.

Pago 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1001-civ. 1—3

EDITTO.

Avendo la tutela dei min. del fu Marco Orebich prodotta la petizione 27 luglio a. c. N. 1001 in confronto di Nicolò Mercich, delli Andrea, Matteo, Giorgio, Maria e dell' assente Michele e Domenico, tutti figli del fu Vincenzo Mercich in punto di pagamento di fior. 200 in avanz che censi e spese ed essendo ignoto il luogo di dimora dei predetti assenti vengono col presente prevenuti che pel contradditorio, fu fissato il dì 27 settembre p. p. ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e che venne ad essi deputato a curatore il proprio fratello Andrea Mercich.

Dovranno quindi far tenore al detto curatore i mezzi di difesa o nominarsi un procuratore, altrimenti dovranno ascrivere a sè stessi le conseguenze della propria inazione.

Orebich 28 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2278-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 settembre e 12 ottobre 1876 si terranno i duplice incanti per la vendita $61/96$ della casa a due piani ed orto attiguo siti nel Borgo Grande presso la strada delle Paludi fra confini da levante famiglie Vuscovich detto Rometas, da ponente Seminario, da borra RR. PP. Francescani e da mezzodì stradicella compestre e Giuseppe Speraz oppignorati da Cattorina e Francesca Dadich a Maddalena ved. Devic et LL. CC. e stimati complesivamente f. 1741:65 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però a prezzo inferiore a quello dell'estima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore d'estimo, esonerandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito in esecuzione.

Spalato 22 luglio 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1164. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 25 settembre e 25 ottobre p. v. si terrà il duplice incanti per la vendita della casa con magazzino sita al B. Pille nella località u Sedočini al N. 29 confinante da levante casa Sacarich, da mezzogiorno casa Marinovich, da ponente casa Alesić, da tramontana strada compreso ogni diritto di detta casa oppignorata da Catterina Goga a Giovanni Gagliuffi e stimata f. 800 restando ostensibile a chinnque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 800.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il deliberatario dovrà versare all'atto della delibera il 10% del prezzo offerto a titolo di vadio e depositare in giudizio il saldo entro giorni tre dall'approvazione della delibera sotto comminatoria di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

5. L' esecutante nel caso restasse deliberataria sarà dispensata dal deposito del vadio e del saldo fino all' importare del suo credito capitale ed accessori.

Ragusa 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N 2086-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto, che con deliberato 12 giugno a. c. N. 2421 dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato, Giovanni Carević ad Giorgio detto Blekar fu dichiarato prodigo, e che gli venne nominato in curatore Giovanni Pavlović q.m Ante da quì.

Macarsca, 23 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1169-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 25 settembre e 16 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del pezzo di terreno sito a Luka di Giuppana nel luogo detto na Cepogliesima dell' estesa di soldi 2 passa quadrati 200 circa marcato sulla mappa catastale del comune censuario di Luka di Giuppana coi N.ri topografici delle particelle terreni 1459, 1440 su cui esistono radicate 97 piante d' olivo e fra confini come nel relativo protocollo di stima 27 marzo 1876 N.r 1267, oppignorato dalla chiesa parrochiale di Luka di Giuppana coll' avvocato d.r Zamagna e stimato a fiorini 221, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, o lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 221 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10% a titolo di vadio ed il deliberatario dovrà versare entro giorni tre nei giudiziali depositi il saldo del prezzo offerto sotto pena di reincanto a sue spese, rischio e pericolo.

5. Sarà dispensato e dal deposito e dal vadio e dal saldo del prezzo l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario per l' ammontare del proprio credito capitale, interessi e spese.

Ragusa 19 aprile 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1865-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente Gabriele Trojanovich che Cate Vojvodich da Combur ha prodotto in suo confronto la petizione 9 giugno 1876 N. 1865 per fior. 125 ed accessori che sulla stessa venne fissata udienza pel di 21 agosto ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 p. d. e deputatogli in curatore d.r Filippo Trojanovich. Incomberà quindi al esso assente di munirvi il deputatogli curatore i necessarii mezzi di difesa sceglienduoi all' effetto altro procuratore mentre diversamente dovrà ascendere a sè le conseguenze della propria inazione.

Cattaro, 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5825-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato rende a pubblica conoscenza che dietro istanza di Francesco de Miorini cessionario Ballani col D r Bulat de pres. 4 agosto a. c. N.ro 5825 viene all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro deputato in curatore il sig. D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le nozioni, e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 4 agosto 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2442-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato nel N. 69.

Spalato 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3281-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 15 settembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del terzo incanto immobiliare a dano di Lorenzo Vladislavić, ad istanza di Lorenzo Tomicić.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

S. Pietro, 28 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5307-giud. 2—3

EDITTO.

Si terranno i duplici incanti nei dì 23 ottobre, 23 novembre p. v. sui beni 1 e 2 e i triplici nei dì 23 ottobre, 23 novembre e 19 dicembre sul bene sub 3 esecutato il tutto da Ignazio Porlitz a Nicolò Kalik q.m Spiro.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Sebenico 9 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 7835 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 settembre a. c. dalle ore 10 ant. alle ore 12 meridiane nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza per il solo anno 1877 dell' esclusivo diritto del taglio dell' erba che cresce sopra la fu opera fortificatoria denominata Ravellino e l' adjacente tratto di strada sita rimpetto al forte di questa città e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini venticinque (25) v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato anticipatamente entro 14 giorni dall' intimazione del contratto approvato.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima. Le offerte scritte dovranno portare il bollo di soldi 50.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza (segue l' indicazione dell' oggetto) pel periodo dal 1 gennaio 1877 a tutto 31 dicembre 1877, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini cinque (5) v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare l' importo di fiorini cinque (5) v, a che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito, dopo che sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 25 agosto 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 3264-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 11 novembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata a Matteo Markovina di Nicolò da Suhidol restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, ossia campo a semina denominato Podvornizza dell' estesa di vretteni cinque, rosghe sei, passa sei, fra confini da levante Ivan Markovina, da ponente Ante Markovina, da borra pojatta di Andrea Markovina di Vido e da mezzodì Ante Markovina q.m Vido valutato a fior. 40 il vrettene . . . , f. 221:66 1/2

2. Terreno arrativo Dolaz dell' estesa di vretteni tre, rosghe sei valutato a fior. 35 il vrettene fra confini da levante Andrea Markovina, da ponente Ivan Markovina, da borra strada ed Ivan Simaz e da mozzodì orto di Mate Markovina valutato . . . „ 122.50

3. Terreno arrativo Vertal Naverdoća con attorno piantata della vigna dell' estesa di vretteni due valutato a fior. 34 il vrettene, fra confini da levante Andrea Markovina, da ponente strada, da borra Matteo Markovina e da mezzodì pascolo. „ 68:—

a) Viguale piantato intorno il terreno . . . . „ 15:—

b) N. 1 pianta di mandolere valutata . . . . . „ —:50

c) Undeci passa di muro a secco . . . . . . „ 11:—

4. Terreno arativo Gariste dell' estesa di vretteni tre, rosghe una a fior. 25 il vretene fra confini da levante Ante Markovina, da ponente Ante Simaz, da borra Ivan Markovina e da mezzodì pascolo valutato . . . . „ 77:10

5. Terreno arrativo Gredinazza dell' estesa di vretteni quattro, rosghe cinque ora lavorato dai figli di Giovanni Markovina valutato a fior. 20 il vretteno fra confini da levante Ante Markovina, da ponente Ante Simaz, da borra Ivan Markovina e da mezzodì pascolo valutato . . . . . . „ 80:76

6. Terreno arativo Oblog una volta era incolto di rosghe quattro, passa sette fra confini da levante Ivan Simaz, da ponente Ivan Markovina e da borra Marco Markovina, e da mezzodì Ante Markovina valutato . . . „ 7:—

7. Terreno arativo luka dell' estesa di vsetteni due, rosghe cinque a fior. 24 il vreteno fra confini da levante Andrea Elać, da ponele Ivan Simaz, da borra Nicolò Markovina, e da mezzodì Andrea Markovina valutato . . . „ 58:—

8. Casa di Matteo Markovina a pian terreno fabbricata a secco coperta con placche fra confini da levante, ponente e borra strada pubblica, da mezzodì Andrea Markovina.

a) Muro a levante e ponente di passa quattro valutato . . . . „ 30:—

b) Muro da mezzodì e tramontana con frontispizio di passa dodici valutato . . „ 40:—

c) Legname, travamenta e placche . . . . . . „ 30:—

d) Porta dalla parte di ponente . . . . . . „ 2:—

Somma totale f. 763:52 1/2

Traù 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2014-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere in seguito a requisitoria 22 luglio p. d. N. 2236 dell' i. r. Tribunale di Spalato, da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 settembre e 18 ottobre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile sotto descritto oppignorato da Giovanni Skarica da Spalato ed Anna q.m Andrea Tripalo da Imoschi e stimati fiorini 953 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 953 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore di quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, non escluso da tale obbliga neppure l' esecutante.

Descrizione dello stabile.

Terreno ad uso di orto posto nella borgata d' Imoschi fra confini da levante Giovanni Tadich (ora D.r Mazzi), da ponente Paolo Nicolich ed eredi Quessich, da borra muro e Bazanna, da mezzodì strada pubblica, lunga dalla parte di mezzodì braccia 22, larga braccia 41 con entro un pozzo per acqua piovana, due gelsi ed un ficajo.

Imoschi 4 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1558-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 settembre, 18 ottobre e 17 novembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti stabili oppignorati da Stipe Ćale a Joso Mersich q.m Ivan e stimati fior 205, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 205.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, mentre al terzo incanto a prezzo anche inferiore d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni siti nel comune censuario di Postragne.

1. Terreno vignato denominato Jergovan dell' estesa di tre zappe circa fra confini da levante Jozo Porobich, da ponente Stipan Mersich, da borra Jozo Porobich, e da mezzodì strada.

2. Terreu arativo e boschivo Kod Kuće dell' area di due campi circa, fra confini da levante Martin Mersich e Stipan Mersich, borra strada, a mezzodì casa e strada.

Casa di abitazione a pian terreno con muri in calce, coperta con falasco fra confini a levante, borra e mezzodì Jozo Mersich con abenze e strada, a ponente Stipan Mersich con casa e terreni.

Imoschi 6 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1377-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 18 settembre, 18 ottobre, p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Nicolò Marghettich a Lucrezia ved. q.m Andrea Budallich e stimato fior. 160, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 160.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al 2. qualunque prezzo anche inferiore d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Terreno arativo Gospojne nella comune censuaria d' Imoschi dell' estesa di circa 1 campo padovano fra confini da levante ponente Matteo Ancich da borra Jaruga, da mezzodì strada Kolovoz.

Imoschi 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettrale.

———

N. 7763 3—3

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 settembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. verrà tenuta un' asta pubblica nell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara e dell' ufficio d' imposte in Zaravecchia per la delibera del mosto derivante dal feudo di Vrana, escluso il comune di Banjevaz di spettanza del Demanio e del conte Borelli per quote dominicali del corrente raccolto.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Zara 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 5796. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana in Spalato rende a pubblica conoscenza che dietro istanza di Filomena vod. Mladinov col D.r Bulat de pres. 2 agosto a. c. N. 5796 viene all' assente d' ignota dimora dimora Antonio Cindro deputato in curatore il sig. D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le ragioni e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 3 agosto 1876,

Dall' i r. Pretura Urbana.

— —

N. 603-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dell' ente in calce descritto.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 566:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente. a prezzo non inferiore della stima.

3. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Nel primo e secondo incanto non potrà l' ente medesimo essere deliberato ad un prezzo inferiore di quello della stima.

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l'esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario, da qualunque altro dovrà essere esborsato.

Descrizione del fondo.

Casa degli eredi q.m Pietro Marcović Sabacher sita in borgo di questa città al civico N. 254, coi confini a levante sig. Gregorio Bucchich, ponente e mezzodì eredi q.m Nicolò Vucetić a borra strada comunale.

Cantina-fondo della casa sopra roccia in pendio braccia [] 130 a soldi 67 il braccio, fior. 88:44.

Le quattro mura fino al primo piano cioè le mura da mezzodì e borra libere nonchè quelle da levante e ponente proindivise assieme colle fondamenta klaf. [] 14 4'—0 a fior. 7, fior. 12:67.

Selciato in pietre placce e martellino klaf. [] 11 a fior. 8, fior. 88.

Porta della cantina di legno con ferramenta assieme fior. 7.

Una scala di pietra esterna pella quale si assende al primo piano con poggiuolo di muro a calce per tutta l' area del pianarotolo valutato in complesso fior. 24 quindi la sua metà e della scala valutato a fiorini 12.

Secondo piano.

Pavimento compresa la travamento klaf [] 10 meno il vano della scala a fiorin 3:50. fior 35.

Paredo di tavole con porta che divide l' appartamento in complesso fior. 14.

Muro del detto secondo piano fino alla soffitta klaf. [] 13° 0' 0" a fiorini 7:50, fior. 97:50.

N. 2 scuri di finestra con feramenta a fior. 3:50 fiorini 7.

N. 1 porta di legno a mezzodì con ferramenta fior. 9.

N. 1. scala di legno che conduce al terzo piano soffitta fior. 8.

Povimento della soffitta klaf. [] 10 a fior. 3 fior. 30, la sua metà fior. 15.

Mura dei frontispizj klaf. [] 6. 3'—0" a fior. 45:50, quindi la metà fior. 22:75.

1 finestra e 2 piccoli finestrini per la metà fior, 3.

2 tranetaj fior. 6 quindi la metà f. 3.

Coperto di placche in buon stato klaf. [] 21. 4'—0" a fior. 5, fiorini 108:33, quindi la sua metà fior. 54:16.

Lesina 30 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5360-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r.Giudizio Distrett. in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 ottobre e 24 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla fabbriceria della chiesa di Verpolje a Catterina Jescovich nata Vilica da Verpolje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, o verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

La casa grande ad un piano e soffitta praticabile con cucina a borra attigua alla detta casa a pian terreno. — Altra casa dentro della corta adjacente a mezzodì con entro due piccoli forneletti uno sopra l'altro, ed altra piccola casetta a tettoja ad uso del bestiame, la corte circondata di muri a secco con un albero di fafarinca ed un gelso al N. 75, il tutto fra confini da borra fondo comunale e strada, da maistro casa della chiesa parrochiale, da scilocco eredi Komedina, e da mezzodì fondo Comunale.

Sebenico 11 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4581-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 settembre, 23 ottobre e 29 novembre 1876 si terranno i triplici per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dal D.r Cesare Pellegrini Danieli q.m Giov. Battista per sè e qual procuratore di Carolina Spiegelfeld nata Pellegrini da Zara a Nicolò Aralica e Michele Aralica q.m Pasquale il primo anche quale tutore dei minorenni Antonio ed Antonia q.m Pasquale Aralica di qui restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1010 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Dal deposito di detto vadio resta dispensato soltanto l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

La metà degl' edifizi di tre molini, la metà del così detto casone relativo e la metà del folatojo pur congiunto ai molini stessi esistenti nel Promina nella località Biljan di Puljane distretto di Knin, fra confini da borra monte e fiumera, da maistro strada comunale, da scilocco monte e mezzodì molini Bua, viene nel suo complesso con esclusione dell' altra metà dei molini di proprietà altrui, valutato non meno di fior. 1010.

Knin li 10 luglio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO. 1—3

Si rende a pubblica notizia che nei giorni 12 e 13 settembre dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. e dalle 5 alle 7 p. m. di ogni giorno in un magazzino posto alla riva presso San Rocco in Zara la Società pella pesca delle spugne da bagno e corallo terrà una volontaria asta onde esperire la vendita di alquanti attrezzi d' un pielego come velami, cordaggi, alberi, ancore, catene bozzelli ecc. il tutto in buono stato.

Zara li 28 agosto 1876.

LA DIREZIONE.

SITUAZIONE

della Banca Popolare Traurina al 30 Giugno 1876.

ATTIVO	fiorini	sol.	PASSIVO	fiorini	sol.
Cassa, numerario esistente	5269	11	Capitale N. 400 azioni da f. 60 l' una	24000	—
Effetti a esigere	15736	41	Depositi verso libretto	24623	54
Sovvenzioni verso Pegno	12837	14	Conti correnti	400	—
Crediti diversi	9424	29	Debiti diversi	24	—
Monte valute	704	30	Fondo di riserva	31	72
Monte merci	3647	94			
Monte legnami	1519	80			
Mobili, valore esistente	250	53			
Spese di I.o Stabilimento	264	54			
Totale dell' attivo	49654	06	Totale del passivo	49079	26
Spese del corrente esercizio			**Rendite del corrente esercizio**		
Spese ordinarie . . . f. 754.64			Sconto sovvenzioni, per censi e spese conteggiati alle parti . . . f. 728.40		
Per interessi pagati . . . „ 160.94	91.	58	Sconto effetti per sconti e bolli . . „ 611.92		
			Diversi per utili diversi . . . „ 150.06	1490	38
	50569	64		50569	64

Traù, 1.° Luglio 1876.

La Direzione

S. PUOVIĆ — G. CINDRE — RICCARDO TACCONI — ANTONIO MADIRAZZA — P. SENTINELLA

I *Revisori e Censori*

FRANCESCO LUBIN — DON MATTEO BRATINČEVIĆ — D. PALADINO.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 71 - Zara, Sabato 2 Settembre 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.

Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 71 - U Zadru, u Subotu 2 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.

Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**

Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (fliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.

Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

S. E. il signor ministro dell' interno ha nominato in ingegnere superiore presso le autorità edili dello stato in Dalmazia, l'i. r. ingegnere superiore del governo marittimo, dr. Carlo *Bortolotti*.

N. 3492. **NOTIFICAZIONE.**

Si porta a pubblica notizia che la seconda sessione ordinaria della corte d' assise pell' anno 1876 presso l' i. r. tribunale di Circolo in Ragusa verrá aperta la mattina del 16 ottobre p. v. alle ore 9 nella sala del tribunale medesimo, e che furono destinati a presidente della corte l'i. r. presidente del tribunale Giuseppe Valenčić, ed a sostituto del presidente l'i. r. consigliere provinciale Giovanni de Bersa.

Zara, 1 settembre 1876.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

N. 567-pr. **NOTIFICAZIONE.**

In seguito al dispaccio 3 novembre 1875 N. 29237 dell' eccelso i. r. ministero delle finanze, si reca a generale conoscenza, che col 1. ottobre p. v. avrà luogo l' abbinamento dell' ufficio inferiore daziario di II classe vendita sali e riunitavi agenzia portuale sanitaria di Arbe, a quell' i. r. ufficio delle imposte e dei depositi giudiziari.

L' attuale ufficio daziario vendita sali e riunita agenzia portuale sanitaria di Arbe, cesserà dalle sue attività col giorno 30 settembre p. v.

Zara, 30 agosto 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 2486. **AVVISO.**

Si porta a pubblica conoscenza, che quest' oggi venne aperta al servizio telegrafico, con orario limitato di giorno, l' i. r. stazione filiale di Gravosa.

Zara, 2 settembre 1876.

Dall' i. r. direzione telegrafica per la Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Si scrive alla *Pol. Corr.* da Serajevo in data del 20 agosto, che il governo del vilayet bosnese ha ordinato la riscossione di un' imposta per la guerra, nei circoli di Serajevo, Travnik, Banjaluka, Zwornik, Bihać, Toč e Višegrad. In medio cade su ogni testa 40 piastre; ma non potendo molti bosnesi sopportare sì straordinaria imposizione, essa finisce di ricadere intieramente a carico dei benestanti, il cui numero è ora assai limitato in Bosnia.

Due Dervisch, Hajdar e Zaja effendi, vanno di località in località predicando la guerra contro gl' infedeli. Il tema principale delle loro prediche suona all' incirca così: "Voi non potete più rimanere in Europa e dovete emigrare in Asia, perchè tutti i cristiani sono contro di voi. Prima però di risolvervi all' emigrazione, dovete estirpare quanto più potete i cristiani, per eternare la memoria della vostra partenza dall' Europa, con un' opera assai grata a Dio„.

In presenza di questi incitamenti non è da meravigliarsi se il fanatismo va evidentemente crescendo ovunque.

L' anniversario natalizio di Sua Maestà I. R. Ap. l' Augusto Imperatore d' Austria, fu quì festeggiato assai solennemente. Molti turchi si recarono al consolato generale austro-ungarico, per presentare in questa occasione al console generale Theodorowitz l' omaggio delle loro felicitazioni. In Kostajnica i maomettani festeggiarono questo giorno con spari per le contrade. É un fatto che presentemente in Bosnia si pensa molto all' Austria. Molti maomettani hanno manifestato vivo desiderio di emigrare in Ungheria e di farsi sudditi ungheresi. Fu loro significato che se ottempereranno alle vigenti prescrizioni di legge, nulla potrà attraversare la realizzazione del loro desiderio. In seguito a ciò, circa 80 maomettani si rivolsero effettivamente al valì, colla preghiera di accordar loro lo svincolo dalla sudditanza ottomana. Questo fatto, in vero isolato negli annali turchi, merita di essere considerato in molti riguardi.

Come abbiamo già annunziato, lo stato del sultano esclude ormai ogni speranza di guarigione. Il nuovo metodo di cura, cui venne sottoposto, gli aveva per breve tempo procurato qualche sollievo; ma le sue allucinazioni e gli accessi di melanconia si riprodussero in lui per modo, che non può esser lasciato mai solo. Dominato dall' idea fissa, che lo si incolpi della morte di suo zio, passa tallora ad uno stato di esaltazione sì forte, che inveisce contro quelli che gli stanno d' intorno.

Referibilmente al presuntivo suo successore Abdul-Hamid la *Pol. Corr.* porta una corrispondenza da Costantinopoli del 22 agosto, in cui vengono smentiti quei giudizii sfavorevoli, che alcuni giornali pronunciarono sul di lui conto, dipingendolo come avaro e inclinato al dispotismo asiatico. Si assicura invece che questo principe ama l' ordine e la temperanza: due virtù quasi ignote ai turchi; e che la

SLUŽBENI DIO.

Nj pr. gospodin ministar nutarnjosti imenovao je višjim graditeljem kod državnih gradjevinskih vlastih u Dalmaciji, višjeg graditelja pomorske vlade, d.ra Dragutina Bortolotti-a.

Br. 3492. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da će drugo redovito zasidanje porotničkog suda za 1876 godinu biti otvoreno kod c. k. okružnog sudišta u Dubrovniku na 16 listopada doj. na 9 urih u dvorani istog sudišta, te da je odredjen predsidnikom istoga c. k. predsidnik suda Josip Valenčić, a zaminikom predsidnika c. k. pokrajinski vićnik Ivan pl. Bersa.

Zadar 1 rujna 1876.

Od c. k. prizivnog suda.

Br. 507-pr. **OBJAVA.**

Uslid naredbe visokog c. k. ministarstva financijah od 3 studenoga 1875 br. 29237 daje se na obće znanje, da će sa 1. dojd. listopada sliditi pridruženje nižjeg carinskog ureda II razreda, prodaje soli i spojene poslovnice lučko-zdravstvene u Rabu sa uredom poreznim i sudbeno spravištnim.

Sadašnji ured carinski, soli prodajni i pridruženo poslenstvo lučko-zdravstveno u Rabu prestati će svojim dilovanjem na 30 rujna t. g.

U Zadru dne 30 kolovoza 1876.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

Br. 2486. **OBJAVA**

Daje se na javno znanje da je danas bila otvorena za brzojavnu služba sa prekinutom službom obdan c. k. brzojavnica u Gružu.

Zadar 2 rujna 1876.

Od c. k. brzojavnog ravnateljstva za Dalmaciju.

NESLUŽBENI DIO.

Pišu *pol. Cor.* iz Sarajeva na 20 kolovoza, da je vlada vilajeta bosanskog naredila pobiranje ratnog poreza u okružjima sarajevskom, travničkom, banjalučkom, zvorničkom, bihaćkom, točkom i višegradskom. Popriko na svaku glavu spadaju 40 piastarah, ali budući mnogi Bošnjaci nemogu podnašati izvanredne namete, tako svršuje sasvim da mogućnijim na teret padne, kojih je broj sada mnogo ograničen u Bosni.

Dva derviša, Hajdar i Zaja effendi, idu od mista do mista prodičujuć rat proti nevirnicima. Predmet glavni njihovih prodikanjah ovako od prilike glasi: "Vi nemožete već ostati u Jevropi i morate preseliti se u Aziju, jer su svi kršćani proti Vama, Nego prije no se odlučite na izselenje, morate uništiti što više možete kršćane, za ovikovičiti uspomen našeg polazka iz Jevrope sa dilom, Bogu mnogo ugodnom.„

Pri takvom pobudjivanju nije čuditi se, što fanatizam očevidno raste posvuda.

Godišnjak rodjendana Njegovog c. k. a. Veličanstva, presvitlog cara austrianskog ovdi je bio svetečano slavljen. Mnogi Turci podjoše glavnome austro-ugarskom konsulatu, za izkazati glavnome konsolu Teodoroviću znakove svojih čestitkah. U Kostajnici muhamedanci slavljaše ovi dan sa pucanjem po ulicama. To stoji, da sada misle u Bosni mnogo na Austriju. Mnogi su muhamedanci izjavili živu želju, preseliti se u Ugarsku te postati ugarski podanici. Bi njima naznačeno, da ako budu izvršili što obstojeći zakoni nalažu, ništa se neće protiviti uslišanju njihovih željah. Uslid toga, oko 80 muhamedanacah baš na valiju obratiše se molbom, da im se dozvoli odpust od turskog podaništva. Ovaj čin, doista ridak u turskoj povisti, zaslužuje da ga se pod mnogim izgledom uvaži.

Kako smo već javili, stanje sultana izključuje svaku nadu na ozdravljenje. Novi način ličenja, kojemu biaše podvržen, za malo vrime biaše mu dobavio neku olakšicu; ali njegove obsine i napadaji turobnosti tako se pojaviše, da ga nesmiju sama ostaviti. Nadahnut tvrdom pomišlju, da mu prigovaraju stričevu smrt, kadkad pada u toliku žestinu da napada na svakoga, kog oko sebe imade.

Glede virojatnog mu naslidnika Abdul Hamida pol. Corr. imade jedan dopis iz Carigrada od 22 kolovoza; u kojemu se oprovržu one nepovoljne razsudbe, što su neke novine o njemu izrekle, opišujući ga kao stisljivca i uagnuta na azijatsko samosilje. Nasuprot uviravaju, da ovi princ ljubi red i umerenost: dvije kriposti, Turcima skoro nepoznate, i da bi Turska morala veseliti se imati vladaoca, odlu-

Digitized by Google

Turchia dovrebbe rallegrarsi di avere un sovrano deciso di por termine ad un sistema dilapidatore che sotto due governi la consunse, e di dare egli stesso l'esempio di una saggia e prudente amministrazione. Meno fondata poi presentasi l'accusa che Abdul-Hamid sia dispotico. Egli ebbe occasione di manifestare le sue intenzioni in questo riguardo. Troppo intelligente per pensare alla totale rovina delle istituzioni fondamentali dell'impero, coglierebbe l'opportunità per introdurvi delle riforme in senso liberale. Nel caso in cui egli per l'abdicazione o per la morte di suo fratello fosse chiamato a reggere i destini dell'impero ottomano, il primo suo atto nell'ascendere al trono sarebbe quello di convocare un'assemblea nazionale. Se, come si ritenne, Mithad-pascià ebbe dei timori rispetto alle intenzioni del principe, essi dovrebbero ora svanire del tutto.

Da Viddino scrivono alla *Pol. Corr.* che la temuta rioccupazione di Saičar per parte dei serbiani ha costretto Osman pascià a mandare a quella volta una gran parte della guarnigione, lasciando a Viddino solamente 2000 *redifs*. Osman pascià fa calca per ottenere pronti rinforzi: i serbiani sono da questa parte in numero di circa 20,000; mentre il generale turco non potrebbe disporre in complesso che 15.000 uomini, avendo inviato metà delle sue truppe a rinforzo di Achmed Ejub pascià. Sembrerebbe quindi che anche in questa direzione la fortuna si presentasse meno minacciosa ai serbi. Aggiungendovi poi le loro vittorie sulla linea Aleksinac-Nissa e tenendo calcolo anche dei successi montenegrini in Erzegovina ed Albania, la mediazione delle potenze giungerà in un momento nel quale nessuna delle due parti potrà vantare un sicuro e solido vantaggio sull'avversario. Nemmeno i serbi devono farsi illusione: se la vittoria loro arride oggi, domani i turchi possono con poderosi rinforzi rinnovare l'assalto: per una guerra offensiva contro la Turchia manca oggi più che mesi addietro il terreno, essendo compiutamente repressa l'insurrezione in Bulgaria. La Serbia potrà gloriarsi di aver saputo difendere il patrio suolo dall'invasione: con ciò rivendica il suo onore di nazione bellicosa, ed ha ragione di attendersi condizioni di pace non smoderate.

La *Pol. Corr.* assicura che i rappresentanti delle potenze hanno adottato per principio il mantenimento dell'integrità territoriale della Serbia e della posizione che le conviene pei suoi diritti come Stato. Su questa base l'azione mediatrice doveva cominciare ieri stesso e si sperava non solo che la Porta accetterebbe le proposte della diplomazia, ma eziandio che si potesse immediatamente dopo attendere un armistizio. Se gli avvenimenti sul teatro della guerra osteranno a questi risultati sperabili, non tarderemo a saperlo.

Interno.

Vienna 28 agosto. Si annunzia in data odierna da Belgrado alla *Politische Corresp.*: Siccome la Porta intende far dipendere l'armistizio dalla preliminare conoscenza delle eventuali condizioni che debbono servire di base alla stipulazione della pace, così pendono le trattative fra le grandi Potenze per raggiungere un accordo sui punti più essenziali dei preliminari di pace. Il risultato sarà comunicato contemporaneamente alle due parti belligeranti, ed in base al medesimo verrebbe sollecitata una tregua.

Quest'oggi incominciarono le grandi manovre con le mosse degli esploratori, eseguite da una divisione di cavalleria. L'Imperatore assistette alle medesime, e ritornò nel pomeriggio a Schönbrunn. L'arciduca Alberto stabilì il quartier generale a Schönkirchen.

— 29 agosto. Annunciano i fogli locali che il consiglio dell'impero verrà convocato pel 28 settembre, giorno in cui anche il parlamento ungherese dovrebbe aprire la sessione autunnale.

— La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli, che dietro sollecitazione di Midhat pascià ebbe luogo un consiglio ministeriale, coll'intervento dei grandi dignitari, in cui fu deciso in principio il cangiamento del Sovrano, e la proclamazione a Sultano del principe ereditario Abdul Hamid. Questo cangiamento avrà luogo in ogni caso prima che incominci il prossimo *ramazam*.

Budapest, 28 agosto. I cinque ufficiali russi, arrestati qui ieri, furono riposti in libertà per ordine del capo della polizia.

— 29 agosto. Il giornale ufficiale pubblica due autografi sovrani, con uno dei quali Simonyi viene definitivamente sollevato dalla dirigenza del ministero del commercio, che con l'altro viene interinalmente affidata al ministro Trefort.

A 50 volontari russi, che furono qui fermati nel loro passaggio verso la Serbia, fu bensì permesso di scegliersi liberamente l'abitazione, ma non conceduto di abbandonare la città fino a che non sia stata emessa in proposito una decisione, che oggi si aspetta da parte del ministero.

Trieste, 30 agosto. Sua Maestà l'Augusta Imperatrice feliciterà domani di Sua presenza le nostre spiaggie, prendendo stanza al castello di Miramar. Permettendolo la stagione la M. S. prenderà i bagni marini. All'uopo fu in pochi giorni allestito nei cantieri del Lloyd apposito *galleggiante*: capolavoro di comodità, di eleganza e di ricchezza. È una zattera lunga 24 e larga 16 piedi, sui cui s'inalza un chiosco moresco, sormontato dalla corona imperiale e circondato da terrazzino, riparato da svelta balaustra. L'interno è diviso in una vasca e in un gabinetto di toeletta e riposo. Le pareti sono coperte di serica stoffa, fondo violaceo a grandi *bouquets*; la pianta è coperta da ricco tappeto e la mobiglia da seta rosea. Il soffitto a volta, dipinto a chiaro-scuro, porta l'emblema e la cifra del Lloyd A. U. Sulla marmorea lastra di una ricca toeletta sta un servizio completo in argento dorato.

Il quarto lato è ricoperto da ricco cortinaggio della stessa stoffa delle pareti, che mette alla *cabina* del bagno. L'interno è a tinta rosso cupo; la vasca è a fondo mobile reticolato. Il macchinismo interno ed esterno di robinetti laterali, doccie, campanelli e ventilatori è veramente mirabile. Questo magnifico lavoro fu ideato e diretto dal Cav. F. Petke, direttore tecnico dell'arsenale del Lloyd, e fu eseguito dagli artisti F. Bonghi tappezziere, G. Sablić falegname, A. Bonci pittore, E. Visentini bandajo e F. Callugera capo delle imbarcazioni.

— 31 agosto. Questa mattina alle ore 10 m. 10, S. M. l'Imperatrice, con S. A. I. e R. la Serenissima Arciduchessa Maria Valeria, arrivò con treno speciale alla stazione di Miramar, elegantemente decorata. Tra il numeroso seguito notammo S. E. il sig. barone de Nopsca, gran maggiordomo di S. M., la signora landgravia Fürstenberg, monsignor vescovo Ronay, aio della prefata Arciduchessa, il sig. cons. aulico dott. de Wiederhofer, medico di Corte, la signora de Ferenczy, lettrice di S. M. ed il Suo segretario sig. Faifalik.

Allo scendere dal treno, presentavasi, a norma dei regolamenti militari, a S. M. il f. f. di comandante di stazione, sig. generale maggiore cav. de Görtz col capo dello stato maggiore ten. colonnello Albori, ai quali la Maestà Sua degnavasi dirigere alcune cortesi parole.

Le autorità imperiali e regie e le cittadine non erano rappresentate, dappoichè per espresso desiderio di S. M. l'Imperatrice qualsiasi ricevimento e presentazione doveva omettersi.

čena da ukine ustroj razsipanja, koji je pod dvije vlade nju upropastio, i koji bi davao primer mudre i obzirne uprave. Manje temeljna se izkažuje još potvora, da je Abdul Hamid samosilan. On je imao zgode, da svoje nakane u tome pagledu izjavi. Odveć pametan za pomisliti na podpuno odstranjenje temeljnih sustavah carevine, on bi se zgodom okoristio za uvesti preinake u slobodoumnom smislu. U slučaju, da bi radi odreke ili smrti svoga brata bio zvat, da vlada sudbinom turskoga carstva, prvi njegov čin, prišav na pristolje bio bi sazov narodne skupštine. Dabi, kako se drži, Mithad paša imao bojazni glede nakanah principovih, one bi sada imale sasvim izlahnuti.

Iz Vidina pišu *pol. Corr.* da je strah o zapremanju Zaičara prisilio Osman pašu da onamo pošlje veliki dio posade, ostaviv u Vidinu samo 2000 redifa. Osman paša nuždi za dobiti pomoći: Srbi su na onoj strani u broju od 20.000 ljudih, dočim turski general nebi mogao razpolagati no sa 15000 vojnikah, budući je odaslao polovicu svoje vojske za ojačati Achmed Ejub pašu. Činilo bi se daklen da i u tom pogledu srića ukažuje se manje strašna Srbima: dodajući pak njihove pobide na prugi Aleksincu-Niša te uračunav crnogorske pobide u Hercegovini i Albaniji, posridovanje vlastih prispiti će u jedan čas, u kojemu nijedna od obih stranah neće moći hvaliti se sigurnom i tvrdom korišću nad protivnikom. Ni Srbi nesmiju zavarkivati se, ako im sreća danas ide za rukom, sutra Turci sa moćnim ojačenjem mogu ponoviti nasrtaj: za nasrtni rat proti Turskoj manjka im danas više nego nekoliko misecih nazad zemljište, budući je podpuno ugušena buna u Bugarskoj. Srbija moći će dičiti se, da je znala braniti domovinu od navale; s'tim si stiče svoju čast ratobornog naroda, te ima pravo očekivati uvite za pomirenje ne odviše prećerane.

Pol. Corr. uvirava da su zastupnici vlastih poprimili kao načelo uzdržanje zemljištne cilokupnosti srbske te pravah, što joj pripadaju kao država. Na tome temelju imalo je započeti jučer posridovanje, te se nadaše, da će turska vlada primiti predloge diplomacije, nego i da će namah za tim moći postići primirje. Dali će dogodjaji na ratištu protiviti se tim uspisima, kojim se nadamo, nećemo oklivati, da saznademo.

Naša zemlja.

Beč, 28 kolovoza. Javljaju danas *političkoj Correspondenzi* iz Beograda: Budući turska vlada hoće, da učini odvisiti primirje od predhodnog poznanja slučajnih uvitah, koji bi imali služiti kao temelj sklopitbi mira, vise dogovori izmedju velikih silah, za postići sporazumljenje o najpoglavitijim točkama predstavakah mira. Uspih će se zajedno objaviti obim ratujućim strankama, a na temelju istoga da će se žuriti za primirje.

Danas počeše velike vižbe sa kretnjom iztražiteljah, obavljenom po jednom odilom konjanikah. Car istima pribivaše, a popodne povrati se u Schönbrunn. Nadvojvoda Albrecht ustanovio je stan glavni u Schönkirchenu.

— 29 kolovoza. Mistni listovi javljaju, da će carevinsko viće biti sazvato za 28 rujna, dan na koji bi i ugarsko zakonarstvo imalo odpočeti jesensko zasidanje.

— *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada, da je na pobudu Midhat paše bilo ministarsko viće sa pridošašćem velikih dostojanstvenikah, u kojemu bi u načelu odlučena promina vladaoca i proglašenje Sultanom naslidnog kneza Abdul Hamida. Ta promina će svakako biti prije, nego što počme *ramazan*.

Budapešt, 28 kolovoza. Pet častnikah ruskih, jučer ovdi uhvaćenih, po naredbi glavara redarstva bili su pušteni na slobodu.

— 29 kolovoza. Službeni list proglašuje dva careva vlastoručna pisma, s kojimi se konačno odpušta Šimonyi od ravnateljstva ministarstva trgovine, a privremeno se isto poviruje ministru Trefortu.

50.rici ruskih dobrovoljacah, što su jučer ovdi ustavljeni bili pri prolazku u Srbiju bi dopušteno, da si slobodno stan odaberu, ali se njima nedopusti, ostaviti grad doklen u pogledu nestigne odluka, koju danas od ministarstva očekivaju.

Trst, 30 kolovoza. Njezino veličanstvo, presjajna carica austrianska sutra će usrićiti našu obalu, nastaniv se u dvorcu Miramar. Budeli vrime dopustiti, kupatiće se nj. vel. u moru. Na tu svrhu u malo danah u Lloydovoj gradionici pripraviše navlastitu *plovnjaču*, izvrstnu radnju lagodnosti, ubavnosti i bogatosti. Plovnjača je duga 24 a široka 16 noguh, na okolo shod, sa tankim stupčićima za naslon. Unutarnjost je razdiljena u koritnicu i sobicu za oblačenje i za počitak. Strane su prekrite svilenom tkaninom, dno ljubičasto sa velikim *stručići*; pod je prekrit sa bogatim sagovima a pokućtvo sa ružičastom svilom. Gornji tavan je na svod, bistrotmasto naslikat i nosi znak i cifru a. u. Lloyda. Na mramornoj tabli bogate kitienice stoji podpuno služilo od pozlaćenog srebra.

Četvrta strana je prekrita bogatom posteljnom zavisom od tkanine kao i strane, te vodi u kupaonicu. Nutarnjost je boje tmasto-crvene; koritnica ima podvizivo dno mrižkasto. Nutarnji stroj i izvanjski sa stranjskim pipama, žlibima, zvončićima i zračnjacima baš je divan. Ova krasna radnja je dilo, izmišljeno i upravljeno po vit. F. Petke, ravnatelju tekničkom Lloydova arsenala, a bi izvedeno od umitnikah F. Bonghé, tapecaru, G. Sabliću, drvorezcu, A. Bonci, slikaru, E. Visentini, midaru i f. Callugera, poglavici ladjarskom.

— 31 kolovoza. Jutros na 10 urih i 10 časovah prije podne stigla je Nj. Vel. Carica sa nj. c. i k. v. prevedrom nadvojvodkinjom Marijom Valerijom, osobitim vlakom u postaju Miramar, lipo urešenu. Izmedju brojne pratnje opazismo nj. pr. gosp. barona Nopcsu, velikog komornika nj. vel., gospoju landgrofinju Fürstenbergu, prag. biskupa Ronaya, odgojitelja prev. nadvojvodkinje, gosp. dvorskog savitnika dokt. pl. Wiederhofera, dvorskog ličnika, gospodju pl. Ferenczy, čitateljku nj. vel. i njezina tajnika gosp. Feifalika.

Pri izlazu sa vlaka, prikazaše se nj. vel. po obstojećim vojničkim pravilam namistnik zapovidnika postaje, gosp. general vit. Görtz sa poglavicom glavnog štaba podpukovnikom Albori kojima udostojaše se nj. vel. obratiti neke milostive riči.

Vlasti carske, kraljske i gradjanske nisu bile zastupane, jer po navlastitoj želji Nj. Vel. Carice bio je zabranjen ikakav doček i primanje.

Digitized by Google

La Maestà Sua con la Serenissima Figlia si diresse tosto al castello, sul quale era inalberato l' Imperiale vessillo. La carozza dell' Augusta Sovrana era preceduta da altra, nella quale prese posto il sig. Mumb de Mühlheim, i. r. Castellano di Miramar. In altre dodici carozze prese posto il seguito.

Il treno era accompagnato dall' i. r. direttore dei viaggi di Corte sig. Claudi, e per parte della ferrovia meridionale, dal direttore sig. Schüller e dall' ispettore sig. Zanellato.

Ragusa, 29 agosto. La truppa turca iersera ritornava a Trebinje dopo di aver saccheggiati e incendiati altri 9 villaggi di Popovo. Oggi giunse Djelladin pascià con 6 battaglioni ed alquanta artiglieria. La scorsa notte Petar Vukotić con 8000 montenegrini attaccò Bilek, ove continua una lotta sanguinosissima. Corre voce che Muktar pascià parta oggi per Bilek con tutto il suo esercito.

— Questi consoli generali, francese e italiano, ricevettero dai rispetivi governi l' ordine di recarsi immediatamente sul campo del principe del Montenero.

— 31 agosto. Tra i Miriditi ferve un' agitazione antiturca. Dervis pascià giunse a Podgorica dove si trovano in complesso 56 tabor e 54 cannoni.

Salisburgo, 28 agosto. La Dieta dei giuristi è stata aperta, e si è costituita, eleggendo a presidente Gneist. Il ministro Glasser salutò la radunanza con espressioni simpatiche a nome del governo, e, sopra proposta di Gneist, ne fu eletto a presidente onorario. Seguirono poi diversi referati.

Njezino Veličanstvo sa prevedrom kćeri namah se uputi u dvorac, na kojemu se vijaše carski barjak. Kočiji nj. vel. pridhodiaše druga, u kojoj sidjaše gosp. Mumb pl. Mühlheim, c. k. čuvar dvorca. U drugih dvanaest kočijah slidjaše previšnja pratnja.

Vlak je bio praćen po c. k. ravnatelju dvorskih putovanjah, gosp. Claudi, a sa strane južne željeznice po gosp. upravitelju Schüleru i po nadzorniku, gosp. Zanellato.

Dubrovnik, 29 kolovoza. Turska vojska se je jučer povratila u Trebinje, pošto biaše oplinila i izgorila još 9 selah u Popovu. Danas je prispio Djelladin paša sa 6 bataliunah i nešto topništva. Prošlu noć je Petar Vukotić su 8000 Crnogoracah udario na Bileć, gdi je nastavljen prekrvavi boj. Čuje se, da Muktar paša danas polazi put Bileća sa svom vojskom.

— Ovi glavni konsuli, francuzki i talijanski primili su nalog od dotičnih vladah, da namah podju u stan kneza crnogorskog.

— 31 kolovoza. Izmedju Miriditah nastalo je žestoko komešanje protiturško. Derviš paša prispio je u Podgoricu, gdi se ukupno nahode 56 taborah su 54 topa.

Solnograd, 28 kolovoza. Sastanak pravnikah bio je otvoren te se je uredio odabrav predsidnikom Gneista. Ministar Glaser pozdraviše skupštinu sa prijatnim izrazima u ime vlade a na predlog Gneistov bi odabrat počastnim predsidnikom iste. Slidiše za tim razna izvišća.

Estero.

Berlino, 30 agosto. Il *Reichsanzeiger* è autorizzato a dichiarare essere una pura invenziene la voce diffusa dai giornali che Moltke abbia felicitato Abd-ul-Kerim pascià per il suo piano di campagna.

Roma, 26 agosto. È infondata la voce di modificazioni ministeriali. Costa, capo degli internazionalisti italiani fu arrestato in Fabriano. Correnti è partito per assistere il congresso statistico in Budapest.

Parigi, 28 agosto. Un decreto ordina il censimento della popolazione francese di quest' anno.

— 29 agosto. L' addetto militare all' ambasciata austriaca asistette nel seguito del Maresciallo Presidente alle grandi manovre di Châlons. Nei circoli ufficiali di Madrid è smentita la notizia di una sollevazione militare a Pamplona.

Cetinje, 30 agosto. Il *Glas Cernogorca* respinge ogni mediazione estera e dice che la Serbia ed il Montenegro deporranno le armi, appena dopo che le provincie slave saranno del tutte libere dal giogo turco.

Belgado, 29 agosto. (Ufficiale). Il giorno 27 passò senza combattimenti. Ieri, 28, vi fu fuoco di moschetteria su tutta la linea Aleksinac-Nissa. I turchi, approfittando del terreno boschivo, attaccarono verso mezzodì il nostro fianco sinistro, Il combattimento intorno al detto terreno durò sino alle ore 5. Continuamente battuti, i turchi rinnovarono l' attacco con grandi forze, ma finalmente con un assalto alla baionetta furono dispersi, e abbandonarono sul terreno tutti i loro morti e molte armi e munizioni. La cavalleria dei bosci-bozuk e i circassi hanno specialmente avuto gravi perdite d' uomini e di armi. Un assalto dei turchi contro il piccolo Zvornik venne respinto.

Costantinopoli, 28 agosto. In seguito ai passi fatti dal principe Milan relativamente ad una mediazione di pace, la sera del 25 corrente ebbe luogo una conferenza fra gli ambasciatori esteri qui residenti.

Inostranstvo.

Berlin, 30 kolovoza. *Reichsanzeiger* je ovlašćen, da izjavi, kako je gola izmišljotina vist razsuta po dnevnicima, da je Moltke čestitao Abd-ul-Kerimu paši za njegove vojničke osnove.

Rim, 26 kolovoza. Netemeljit je glas o ministerialnim prominama. Costa, poglavica medju narodnjakah talijanskih bi zatvoren u Fabrianu. Correnti je pošao, za prisustvovati statističkoj skupštini u Budapešti.

Paris, 28 kolovoza. Jedan dekret naredjuje, da se ove godine prebroji francuzko pučanstvo.

— 29 kolovoza. Pridodatnik vojnički kod austrianskog poslanstva prisustvovao je u pratnji marešala Mac-Mahon velikim vižbama Châlonskim. U okruzima zvaničnim u Madridu oprovrgavaju vist o vojničkoj pobuni u Pamploni.

Cetinje, 30 kolovoza *Glas Crnogorca* odbija svako posridovanje izvanjsko i kaže, da će Srbija i Crnagora položiti oružje samo kada slavjanske pokrajine budu sa svim oslobodjene od turskog jarma.

Biograd, 29 kolovoza. (službeno). Dan 27 prodje bez bitakah. Jučer na 28, bi puškani boj na svoj pruzi Aleksinac Niš. Turci, okoristiv se šumskim zemljištem, oko podne nasrnuše na naše livo krilo. Boj oko tog zemljišta trajaše do 5 urih. Neprestano pobijeni, Turci ponavljaše nasrtaje sa velikom silom, ali napokon su bili sa bodežom razćerati i ostaviše na ratištu svoje mrtvace i mnogo oružja i džebane. Osobito su težki gubitak imali konjanici baši bozuki i čerkezi, što ljudi što oružja. Jedan napadaj turski na mali Zvornik bio je odbit.

Carigrad, 28 kolovoza. Uslid korakah, po knezu Milanu učinjenih glede posridovanja za mir, u večer na 25 tek. bi dogovor izmedju izvanjskih poslanikah, ovdi prebivajućih.

Notizie locali e provinciali.

Nell' i. r. castello di Miramar venne aperta la stazione telegrafica di corte, con servizio permanente. Questa stazione, in via eccezionale, riceve anche corrispondenze private.

La fausta ricorrenza del natalizio di Sua Maestà I. R. A l' Augusto Imperatore Francesco Giuseppe I. fu anche in Selve solennemente festeggiata.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Srećno pridošašće rodjendana njegova c. k. a. Veličanstva. presvitlog cara Frane Josipa I bi i u Silbi slavljeno sa svečanošću.

U c. k. dvorcu Miramar bi otvorena brzojavna postaja dvorska sa neprekidnom službom. Ova postaja iznimno prima i privatno brzojavljenje.

Notizie commerciali.

Il raccolto dei grani in Francia, calcolato a circa 80,000,000 d' ettolitri non basta al consumo. In Inghilterra all' incontro la messe fu abbastanza buona, e negli Stati Uniti di America passabile.

In Italia si deplorano danni significanti alle risaje, derivanti dal repentino cangiamento di temperatura di questi giorni. I prezzi del riso però non rialzano per l' importazione dell' asiatico.

I metalli subiscono continui deprezzamenti e specialmente il rame. Il piombo però e lo zinco si sostengono.

Su tutti i mercati le offerte di petrolio sono in rilevante aumento di prezzi.

In America il raccolto del cotone sembra favorevole ed in Europa le statistiche presentano risultati sempre migliori.

Il prezzo delle sete asiatiche è inalterato e gli acquisti continuano. L' indaco nel Bengala scarseggia di molto ed i prezzi ne sono in progrediente aumento, senza speranze di ribassi. Anche l' indaco Iava, attesa la grande ricercava, aumentando di prezzo.

La situazione del mercato manufatturiero è di molto migliorata e gli affari vengono intrapresi, specialmente a Vienna, con slancio bastante.

In Ungheria le farine e gli spiriti versano in condizioni normali e le relative industrie lavorano con soddisfacente successo.

In Rumenia il commercio subisce gravi danni pel difetto delle principali monete d' oro, cioè la lira turca d' oro ed i napoleoni.

Grande è la depressione del mercato finanziario in Alessandria.

Vuolsi che in Inghilterra e in Amsterdam sieno in corso delle trattative per la conchiusione di un vistoso prestito russo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 30 agosto (ufficiale). Jeri l' armata di Niš prese di seguito tutte le trincee costruite intorno Aleksinac, ed oggi si trova di fronte alle sue fortificazioni, nelle quali furono ricacciati i serbi. Per l' attacco vengono prese le necessarie misure. Dall' altra parte della Morava la divisione di Ali-Saib prese successivamente tutte le posizioni fortificate dei serbi, per cui la congiunzione coll' armata di Niš venne facilitata.

Belgrado, 30 agosto (ufficiale). I turchi che in tutti i punti della riva destra della Morava furono battuti ed erano esposti ad essere circondati, sono in piena fuga. I loro ponti sulla Morava furono distrutti. I serbi inseguono il nemico ed occupano le alture e le trincee dei turchi alla riva destra della Morava, dalla quale il nemico fu completamente scacciato.

Cattaro, 30 agosto. Dervisch-pascià è arrivato a Podgorica con 4 tabor di mori, 3 di egiziani, 4000 baschi-bozuk e 3050 zeybeki. Trovansi così a Podgorica complessivamente 56 tabor con 54 cannoni, alcuni dei quali furono distribuiti alle kule fino a Spuz. Un distaccamento montenegrino penetrò il 28 corrente in un cantone di Podgorica, incendiandovi 8 case.

Giovedì passato spezzossi a Podgorica un grosso cannone, incendiando la vicina munizione. Quaranta turchi ne restarono feriti e 20 uccisi. Irritati per ciò i turchi, massacrarono in Podgorica un prete ed un cittadino greco.

Parigi, 31 agosto. L' agenzia Havas annunzia da Costantinopoli che in data odierna il consiglio dei ministri, al quale prese parte un gran numero di dignitarî dell' impero, ha proclamato sultano Abdul-Hamid, in luogo di suo fratello Murad.

Costantinopoli, 1 settembre. Nel serraglio di Topkapu, ove al 31 agosto di mattina Abdul-Hamid venne ricevuto da tutti i ministri e dignitarî, gli fu data lettura del Fetja, col quale Murad venne deposto dal trono per motivi di salute. Dopo le cerimonie di omaggio e di proclamazione, il sultano Abdul-Hamid si recò, fra il tuonare delle artiglierie e le acclamazioni della popolazione e dell' armata, nel suo palazzo. Mahmud Damat-pascià fu nominato maresciallo di palazzo.

Vienna, 1 settembre. Da Costantinopoli si annunzia alla *Politische Correspondenz* che tutti i ministri conservarono i rispettivi portafogli. Oggi ebbe luogo una conferenza tra i rappresentanti delle potenze fir-

Digitized by Google

matarie del trattato di Parigi, relativamente alle trattative di pace. Tutti sono conformemente istruiti e domani o al più tardi lunedì si faranno officialmente i passi necessarî per un armistizio.

Alla stessa *Pol. Corr.* annunziasi da Pietroburgo che il 31 agosto ebbe luogo anche colà l'emissione del nuovo prestito serbo per la somma di 12,000,000 di franchi. La ressa degli acquirenti di azioni è imponente.

Ragusa, 1 settembre. Fu ulteriormente constatato sopra luogo, che le truppe turche asportarono da Ošoinik 2 cavalli, 22 bovini, 15 somari, 254 capre e 60 pecore, appartenenti a 14 sudditi austriaci da quel villaggio; e che soltanto a tre erzegovesi rifugiati sul suolo austriaco, furono rapinati 3 cavalli, 13 bovini, 2 somari, 138 capre, 64 pecore ed 1 majale. Anche l'autorità giudiziaria inquirisce sul fatto di Ošoinik.

Vienna, 2 settembre. Il gabinetto ellenico rinnova le sue proteste contro la colonizzazione circassa delle provincie vicine.

Costantinopoli, 2 settembre. La regolare investitura del Sultano avrà luogo il giorno 8 settembre. Ali-Saib in congiunzione a Ejubpascià attacca Aleksinaz.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	1 Settem.	2 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 55	66.65
„ „ argento	„ „ srebru	70.20	70 40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111.25	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	855. —	855 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	141 40	143.80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 50	121. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 60	101. 50
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9. 67	9. 65½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 88½	5. 85
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačko	59. 40	59 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 565-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Commissario superiore di finanza colla VIII classe di rango e sistemati emolumenti.

Le istanze debitamente corredate a senso delle circolari 5 gennaio 1871 N.ro 155 (Supplimento al F. O. M. N. 2) e 9 agosto 1872 N. 402-Pr. (Supplemento N. 16) dovranno prodursi alla Presidenza delll' i. r. Direzione provinciale delle finanze in Zara entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presenti avviso nel Foglio notizie redatto presso l'eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 28 agosto 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Natičaji.

Br. 565-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na jedno misto višjeg financialnog poverenika sa VIII razredom činah i ustanovljenim prihodima.

Prošnje valjane podkripljene po smislu okružnicah od 5 sičnja 1871 br. 155 (dodatak l. n. m. br. 2) i od 9 kolovoza 1872 br. 402 (dodatah l. n. m. br. 16) imadu se podniti predsidništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah u Zadru za rok od četri nedilje, počam od uvršćenja ove objavo u vistnik, sastavljen kod visokog c. k. financialnog ministarstva

Zadar 28 kolovoza 1876.

Od predsidništva c. k pokrajinskog ravnateljstva financijah.

RAZPIS NATJEČAJA. 2—3

Na osnovu najviše carske odluke od 5 Lipnja 1869, ovim se razpisuje natječaj na mlesto profesora za crkveno-slavenski i grčki jezik, Katekotiku i Pedagogiku pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru.

S ovim je mjestom skopčana godišnja plata od 1000 for. i 200 for. u ime pribavke djejstvitelnosti, i poslje svako pet godina službe 200 for. povišice, a poslje trideset godina službe mirovina u iznosu dostignute plate.

Natjecati se mogu ba ovo mjesto oni koji dokažu da su, poslje položenog izpita zrjelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprekornog moralnog i političkog vladanja; a izmedju natjecatelja dobiće ove mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni izpit, što će se na srbskom jeziku 1 (13) studenoga o. g. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.

Koji su radi natjecati se na ovo mjesto neka podpuno inštruirane molbenice svoje podnesu pravoslavnom Episkopu dalmatinskom u Zadru kroz šest nedjelja poslie prve objave natječaja u ovom listu.

Od polaganja konkursualnog izpita osloboditi se mogu smo oni, koji su svoje naučne sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisatelji po struci bogoslovskih znanja.

U Zadru 2 (14) kolovoza 1876.

Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

Nr. 9993-III.

Kundmachung.

Vom Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section, wird hiemit bekannt gegeben, daß an der k. k. Akademie zu Fiume das Studienjahr in der Folge am 16. September beginnt und der Termin für die Aufnahmsprüfungen der Aspiranten auf die Zeit vom 10. bis 15. September verlegt wird.

Die Gesuche um die Aufname in die k. k. Marine-Akademie werden demnach künftighin bis längstens 10. August beim Reichs-Kriegsministerium Marine-Section einzubringen sein.

In betreff des Beköstigungs-Pauschales für Zahlplätze in der k. k. Akademie wird veröffentlicht, daß dasselbe hinfort für einen ganzen Zahlplatz 600 fl., für einen halben freien Platz 300 fl. beträgt.

Für die gegenwärtig in der Marine-Akademie befindlichen Zöglinge jedoch, ist das Beköstigungs-Pauschale auch fernerhin in dem bisherigen Betrage zu erlegen.

Wien am 13 Juli 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Section.

K. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Nr. 1511.

Concurs.

Im Rayon der k. k. Grundsteuerlandes-Commission für Steiermark ist eine Waldschätzungs Referentenstelle mit dem Taggelde von 3, 4 oder 5 fr. zu besetzen.

Aktive oder pensionirte Staatsbeamte erhalten eine angemessene Zulage zu ihren dermahligen aktiven Bezügen oder Ruhegenüssen.

Die eigenhändig geschriebenen Gesuche sind bis 20. September d. J. und zwar von den aktiven Beamten im vorgeschriebenen Dienstwege, von den andern Bewerbern durch die politische Behörde ihres Aufenthaltsortes vorzulegen.

Hierin sind nachzuweisen: die Staats-und Landesangehörigkeit, Alter und Stand, die zurückgelegten Studien und praktischen Prüfungen, bisherige Verwendung im Forstfache, die körperliche Rüstigkeit, und das bürgerliche Wohlverhalten.

Graz am 18. August 1876.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Editti.

N. 1865-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Gabriele Trojanovich che nella petizione di Cate Vojvodich in suo confronto prodotta venne fissato il dì 21 agosto ore 9 ant. e deputatogli in curatore D.n Filippo Trojanovich.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 70).

Cattaro, 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7835 2 – 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nei giorno 12 settembre p. v. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara un esperimento d' asta pubblica per l' affittanza per il solo anno 1877 dell' esclusivo diritto del taglio dell' erba che cresce sopra la fu opera fortificatoria denominata Ravellino e l' adjacente tratto di strada sito rimpetto al forte di questa città.

La prima voce fiscale è di fior. 25 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Zara 25 agosto 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5360-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 24 ottobre e 24 novembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla fabbriceria della chiesa di Vrpolje a Caterina Jescovich nata Vilica.

(Vedi 1,a pub. al N. 70).

Sebenico 11 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2086-civ. 2 – 3

EDITTO.

Si fa noto, che con deliberato 12 giugno a. c. N. 2421 dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato, Giovanni Carević ad Giorgio detto Blekar fu dichiarato prodigo, e che gli venne nominato in curatore Giovanni Pavlović q.m Ante da quì.

Macarsca, 23 agosto 1876.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2442-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato nel N. 69.

Spalato 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4581-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti di alcune realità oppignorate dal D.r Cesare de Pellegrini e Carolina Spiegelfeld a Nicolò e Michele Aralica q.m Pasquale il primo anche quale tutore dei minorenni Antonio ed Antonia q.m Pasquale Aralica vennero fissati i giorni 19 settembre, 23 ottobre e 28 novembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Knin li 10 luglio 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1506-civ. 2 3

EDITTO.

Per la vendita dei terreni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona alla tutela dei m.ri q.m Petar Gilas da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Scardona li 23 giugno 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1505-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Vincenzo Begotti da Scardona a Pertar Devernja fu Jakov da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Scardona li 23 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 1916-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro Scimuncovich di Matteo di Potomje che contro di esso e coaliti venne presentata da Antonio Voglianich q.m Nicolò quale curatore dell' eredità giacente del defunto Matteo Voglianich q.m Nicolò la petizione d. p. 18 ottobre 1875 N. 1916-civ. in punto di rilascio di stabili e che sulla stessa venne fissato il contraddittorio pel dì 27 settembre p. v. alle ore 9 ant. coll' avvertenze dei §§ 20 e 25 Reg. G. e che gli venne destinato in curatore Matteo Scimuncovich q.m Stefano.

Incomberà quindi ad esso assente di far pervenire al deputatogli curatore i mezzi di difesa, od altrimenti nominare altro proprocuratore mentre in diffetto dovrà ascrivere a propria colpa le conseguenze della sua inazione.

Orebich 20 luglio 1846.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N.ro 72 - Zara, Mercoledì 6 Settembre 1876.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 72 - U Zadru, u Sridu 6 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Po_ ni se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) u~ kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE NON UFFICIALE.

La *Pol. Corr.* porta una corrispondenza da Dvor in data 26 agosto, giusta la quale l'anniversario del natalizio di Sua Maestà I. R. A. Francesco Giuseppe sarebbe stato anche colà, come pure in parecchie altre località, solennemente festeggiato, anche da parte dei fuggiaschi bosniaci internati in Croazia. A Dvor una deputazione di 54 bosniaci, con alla testa un vecchio Knez presentavasi nell' indicato giorno al capo politico e gli esprimeva i più vivi ringraziamenti per la protezione e l' assistenza accordata dal governo ai poveri rifugiati. In questa occasione attesa da lungo tempo, l' oratore, a nome degli internati bosnesi, assicurava il magnanimo Imperatore cristiano dalla piensissima loro devozione, e pregava che alla deputazione e ai comparsi fuggiaschi si permettesse di assistere alla cerimonia ufficiale per unire le loro preghiere a quelle degli altri fedeli sudditi di Sua Maestà. Chiuse poi il suo discorso colle parole "Dio conservi Cesare per lunghi anni, Dio Lo renda felice per tutta la vita, Dio conservi il redentore dei poveri schiavi ed oppressi cristiani." Queste parole furono coronate da una entusiastica ed interminabile ridda di Živio. Quindi la deputazione accompagnata da gran stuolo di fuggiaschi si portò nella chiesa greco-orientale per assistere al servizio divino.

Dalla vicina Croazia turca vengono segnalate delle singolari operazioni finanziarie degl' impiegati e ufficiali turchi. È notorio che la parte nordica della Bosnia dacchè ebbero origine le turbolenze, incominciò a spopolarsi, perchè tutti quegli abitanti della campagna, tosto dopo lo scoppio dell' insurrezione, si rifugiarono sul territorio croato. Ora l' emigrazione incominciò anche dai paesi interni, sicchè il numero dei rifugiati si è reso in questi ultimi tempi veramente considerevole. I cristiani però che dimorano in località più vaste e fortificate, non furono così fortunati come quelli della campagna. Alle vigili autorità turche non isfuggirono i loro tentativi di forza, che furono tosto spaventevolmente repressi e puniti. Basta pensare al grande massacro di Novi e a quello di Priedor. Così la posizione dei poveri cristiani durante la crescente anarchia si è resa di giorno in giorno sempre più deplorabile.

Alcuni turchi influenti e speculatori vollero trarre qualche vantaggio da queste angustie dei cristiani; onde fecero intendere che fosse permessa l' emigrazione sul suolo austro-ungarico verso pagamento di una somma in denaro, commisurabile da 30 a 100 ducati per testa secondo la possidenza. Oltre a ciò i beni immobili che vengono abbandonati passano ai più meritevoli ufficiali baschi-bozuk.

È naturale che soltanto pochi possono fruire di questo singolare beneficio turco.

La *Pol. Corr.* assicura che il principe Milan insieme al gabinetto e alla grande maggioranza della nazione, sente vivissimo bisogno di ristabilire la pace, e che i successi conseguiti sotto Aleksinac non alterano punto queste disposizioni. Anzi lo stesso Cernajeff, pur vantando la situazione favorevolissima dell' esercito, consiglierebbe a cogliere l' occasione per cessare l' ostilità, non ripromettendosi da un esercito, tutto composto di milizie, la costanza per una lunga e travagliata campa-

NESLUŽBENI DIO.

Pol. Corr. ima dopis iz Dvora od 26 kolovoza po kojemu je bio svetčano slavljen godišnjak rodjendana Njegova Veličanstva c. k. a. Frane Josipa i ondi i u raznim drugim mistima takodjer sa strane bosanskih bigunacah, nastanjenih u Hervatskoj. U Dvoru se prikazaše poslanstvo od 54 bošnjakah, na čelu im jedan stari knez, političkom glavaru te mu izrazi najživlje blagodarnosti za obranbu i za pomoć, dozvoljenu po vladi siromašnim biguncima. Pri ovoj zgodi, dugo očekivatoj, govornik u ime nastanjenih Bošnjakah uvirava velikodušnog kršćanskog Cara o najvećoj njihovoj odanosti, te moljaše da se dopusti poslanstvu i pridošlim biguncima, da prisustvuju službenom obredu, za spojiti svoje molitve sa onim ostalih virnih podanikah Njegova Veličanstva. Završi svoj govor sa ričima: "Bog poživi Cesara na mnoga lita, Bog mu dao sriću za vas život, Bog uzdrži spasitelja jadnih robstvujućih i potištenih kršćanah". Te riči biaše primljene sa oduševljenim i neprekidnim uzklikom živio. Zatim podje poslanstvo sa velikim brojem bigunacah u grčko iztočnu crkvu, za pribivati božjoj službi.

Iz obližnje turske hrvatske navišćuju smišne dohodarstvene radnje turskih činovnikah i viših častnikah. Poznato je, da je siverna strana Bosne, odkada su nastali neredi, počela opustošiti se, jer sav ladanjski puk iza buknuća bune stade bižati na hrvatsko zemljište. Sada su pak počeli izseljivati se i iz nutarnjosti, tako da je broj bigunacah u ovo poslidnje doba postao baš znatan. Ali kršćani, koji stanuju po mistima većim ili utvrdjenim nisu onako srićni bili kao oni sa selah. Bdijućoj vlasti turskoj neostadoše sakriveni pokušaji biga, te ih namah strahovito ugušiše i kazniše. Dosta je sititi se velikog mrcvarenja u Novom i kod Priedora. Tako se je položaj jadnih kršćanah tečajem rastućeg nereda od dana do dana sve to većma pogoršio.

Neki uplivni i dobitohlepni turci hotiaše okoristiti se tim nevoljama siromašnih kršćanah, zato dadoše razumiti da je dopušteno preseliti se na austro-ugarsko zemljište uz plaćanje svote novčane, razmerive od 30 do 100 dukatah na glavu po posidu. Na taj način razdaju ostavljene nepokretnine najzaslužnijim častnicima baši-bozuckim. Naravno je da se samo gdiko može okoristiti smišnim ovim turskim blagodatima.

Politische Correspondenz uvirava da knez Milan sa vladom i sa velikom većinom naroda osića najživlju potribu povratka mira, te da uspih postignut pod Aleksincem baš ne smeta tim nakanama. Sam Černajev dapače, premda hvali predobri položaj vojske, svitovao bi da upotribe zgodu za prekinuti neprijateljstvo, neobećajuć si od jedne vojske, sastavljene od samih domobranacah uztrajnost za dugo i mučno ratovanje: Dobar znak bio bi, virujući vistima iz Biograda, da je

APPENDICE.

LE SOCIETÀ COOPERATIVE IN INGHILTERRA.

Nella sua opera sulle *Associazioni operaie in Inghilterra,* il conte di Parigi, dopo aver ricordato le violenze e gli odiosi delitti, di cui si resero colpevoli, nei loro primordii, le *Trades Unions,* diceva che soltanto l' esperienza avrebbe potuto apprendere alle popolazioni operaie il modo di maneggiar l' istrumento tanto possente e nello stesso tempo tanto delicato, dell' associazione. "Il cavallo di battaglia, proseguiva egli, potrà allora venir attaccato all' aratro e render alla società dei servigi preziosi". Questa predizione che risale a pochi anni soltanto, sta per compiersi al di là dello Stretto. Il torrente popolare è rientrato poco a poco nel suo letto, lo scava, lo allarga giornalmente ed ormai le *Trades Unions,* non è molto si turbolenti e difficili a governarsi, si riorganizzano senza nuova violenza, si disciplinano, si trasformano in società cooperative.

Quando il conte di Parigi pubblicava i suoi studii, lo slancio provocato dal prodigioso successo dei pionieri di Rochdale aveva determinato già la costituzione di 332 società cooperative composte di 90,000 membri. Esse possedevano un capitale di 10 milioni di franchi e il loro giro d' affari saliva a 50 milioni di franchi all' anno.

Dieci anni dopo, nel 1874, giusta l' ultimo rapporto ufficiale pubblicato dal governo inglese, il numero delle società cooperative saliva a 1378, delle quali 1213 aveano per campo d' azione i prodotti industriali e la vendita d' oggetti di consumo usuale. Le altre 165 provvedevano le varie industrie delle materie prime.

Fra le società di produzione, 48 s' occupavano di manufatti, 6 di agricoltura e del lavoro delle miniere, 13 avevano creato delle grandi fabbriche per la preparazione delle farine.

Le altre società della stessa categoria sono imprese di trasporto con battelli; con carri, ecc., 19 fanno commercio di carboni, 22 di pane e farine, 2 fabbricano e forniscono vari oggetti per uso della marina mercantile, 2 sono editrici di giornali, 3 preparano e vendono concime, finalmente 37 si occupano dell' acquisto di terreni e della vendita dei fabbricati costruiti dai loro cooperatori.

Dal succitato documento ufficiale si rileva che le 1026 società cooperative inglesi che hanno presentato al governo i loro bilanci per l' esercizio 1874 si componevano all' ultimo dicembre di quell' anno di 411,252 membri, vale a dire 24,958 più dell' anno precedente. Il loro capitale che nel 1873 sommava a 89,250,000 fr. raggiunse nel 1874 la cifra di 97,600,000 franchi.

Le società ebbero inoltre a loro disposizione durante lo stesso periodo di tempo i depositi affidati da terzi che ammontavano a quasi 15 milioni, lavorarono quindi con un capitale di 112 miglioni che permise loro di portare a 400 milioni di franchi la cifra totale delle loro operazioni durante quel periodo d' esercizio.

Il netto ricavo fu di 30,650,000 franchi dei quali 27,560,000 furono ripartiti fra i cooperatori. Il civanzo venne passato alla riserva, meno 500,000 fr., distribuiti a titolo di premio ai clienti.

Gl' immobili appartenenti a queste società del valore di circa 41 milioni di franchi, sono assicurati contro i danni del fuoco fin alla concorrenza di 17,650,000 franchi presso una società di mutua assicurazione. Questa, composta d' elementi presi delle società cooperative, copre egualmente per 800,000 fr. le perdite che potrebbero derivare dall' infedeltà degli agenti contabili o altri impiegati nell' associazione. Tutte queste cifre si riferiscono alla Scozia e all' Inghilterra propria-

Digitized by Google

gna. Un sintomo di buon augurio sarebbe anche la circostanza che, stando a notizie di Belgrado, il ministero della guerra a Pietroburgo avrebbe chiuso la serie dei permessi ad ufficiali che vogliono andare ad incorporarsi nell' esercito serbo.

Giusta a quanto poi annunzia il *Fremdenblatt*, in data del 31 agosto, il governo montenerino si sarebbe rivolto al nostro ministero degli esteri colla formale domanda, di voler intervenire nella guerra che ferve tra il principato e l' impero turco. In pari tempo, essendo il governo montenerino rappresentato diplomaticamente presso le corti europee, esso avrebbe aggiunto la domanda che il ministero degli esteri s' interponesse a nome del principato presso le altre potenze europee, affinchè volessero concorrere coi loro buoni uffici alla mediazione: domanda cui, come si comprende, il governo austriaco avrebbe tantosto corrisposto. È ancora aperta la questione, se e in quanto sarà possibile di condurre le trattative di pace tra il Montenero e la Turchia, paralellamente a quelle per la Serbia; giacchè, come è notorio, il principato del Montenero si trova rimpetto alla Turchia in una posizione ben diversa da quella della Serbia, che sta verso la Turchia in rapporti e dipendenze di vassallaggio.

ratni ministar iz Petrograda zaključio broj dopustah častnicima koji žele poći da se u srbsku vojsku upišu.

Kako pak javlja *Fremdenblatt* od 31 kolovoza crnogorska vlada kao da se je obratila na našega ministra izvanjštine sa formalnom molbom, neka posriduje u ratu izmedju kneževine i turskog carstva. U isto doba, budući je crnogorska vlada diplomatički zastupana kod evropejskih dvorovah da je ona dodala molbu neka ministarstvo izvanjštine u ime knežine zauzme se kod drugih europejskih vlastih e da bi sudilovale sa svojim uslugama pri posridovanju: koju molbu da je vlada austrijanska dakako uslišila. Još je otvoreno pitanje dali će se i u koliko moći voditi ugovori o miru izmedju Crnegore i Turske ravnopravno sa onimi za Srbiju; jer knežina crnogorska, kako je poznato, nahodi se prama Turskoj u položaju mnogo različnom od Srbije koja je odvisna od Turske i vasalna.

Interno.

Vienna, 1 settembre. Secondo la *Pol. Corr.* nel quartier generale serbo si farebbero ascendere le perdite dell' armata di Abdul-Kerim, toccate nei combattimenti tra il 19 e il 28 agosto, almeno a 10,000 uomini tra morti e feriti.

— Dietro insistenza dell' Austria presso la Porta, questa dichiarò finalmente di accettare nel loro pieno tenore i principii della convenzione di Ginevra.

— Scrive la *Presse*, che in un consiglio di ministri tenutosi al ritorno del ministro Lasser dal suo viaggio di permesso, si doveva stabilire il giorno per l' apertura del Consiglio dell' Impero. Fin ora, come fu annunziato, il 28 corr. doveva aprirsi il parlamento austriaco. contemporaneamente all' ungherese; qualora quindi venisse stabilito un' altro termine, lo si farebbe probabilmente per anticipar di qualche giorno l' epoca anteriormente fissata.

Budapest, 1 settembre. Il congresso internazionale di statistica è stato aperto da S. A. l' arciduca Giuseppe a nome di S. M. l' Imperatore, ed ha costituito i suoi uffici, nominando il ministro Trefort a presidente, ed una serie di vicepresidenti e segretari tra i rappresentanti di stati esteri. Furono tenuti discorsi in commemorazione dei membri defunti. A mezzodì i membri del congresso si recarono a Buda per essere presentati all' arciduca.

Zagabria, 1 settembre. L' arresto del presidente della camera di commercio d' Esseg Aksentievié, porse occasione al deputato Gjurgjević di tentare un attacco contro il contegno riservato, e in uno risoluto, del governo croato di fronte alle complicazioni orientali. Il deputato Gjurgjević annunziò infatti, nella seduta che il club tenne il giorno 29 agosto p. p. un' interpellanza relativa all' arresto di Aksentievié, cogliendo l' occasione per disapprovare acerbamente il contegno del governo e chiedergli schiarimenti. Il Bano Mazuranić prese la parola per rispondergli, dichiarando che il governo non si permetterà mai di cercar d' influire sul procedere delle autorità giudiziarie, e che non risponderà ad alcuna interpellanza relativa al fatto suaccennato fino a tanto che non gli giungano sull' argomento rapporti dettagliati ed esaurienti. Del resto, conchiuse il bano, i sentimenti che certi individui manifestano rispetto ai movimenti nell' oriente, mentre da una parte si mostrano avversi alla Turchia, dall' altra si palesano contrarii alla nostra propria patria. Quest' ammonizione fu accolta con applausi dall' assemblea.

Ragusa, 2 settembre. Sui fatti di Ošoinik abbiamo i seguenti ulteriori ragguagli. La mattina del 24 agosto, dopo il combattimento di Grebci, i turchi inseguendo una banda d' insorgenti penetrava nel territorio austriaco presso Ošoinik, spingendosi fino alle alture di Ogradi. Quivi trovarono del bestiame il cui quantitativo venne indicato nel telegramma di jeri, lo circuirono e lo asportarono. Alle rimostranze dei villici di Ošoinik che quel bestiame trovavasi sopra suolo austriaco e che loro apparteneva, i turchi risposero con archibugiate, ferendo ed uccidendo; cessarono da tale violenza, appena quando un loro ufficiale diede il segno della ritirata.

Naša zemlja.

Beč, 1 rujna. Po *polit. Corr.* iznosio bi, kako drže u glavnom stanu srbskom gubitak Abdul kerimove vojske, u bitkama od 19 do 28 kolovoza, najmanje 10.000 mrtvih i ranjenih.

— Uslid nastojanja Austrije kod turske vlade, ova je napokon izjavila, da prima u cilom svomu sadržaju načela ženevskog ugovora.

— Piše *Presse* da se je u ministarskom viću, držatu po povratku ministra Lassera od dopustnog putovanja, imalo ustanoviti dan za otvoranje carevinskog vića Do sada, kako bi javljeno, imaše se otvorjti na 28 tek. austrianski parlament zajedno sa ugarskim, ako bi se daklen ugovorio drugi rok, to bi virojatno učinili za pospišiti za koji dan rok, prije ugovoren.

Budapešt, 1 rujna. Medjunarodni statistički kongres bio je u ime Nj. Vel. Cara otvoren po nj. v. nadvojvodi Josipu te je uredio svoje odbore, imenujući ministra Treforta predsidnikom, te broj podpredsidnikah i tajnikah izmedju zastupnikah izvanjskih državah. Držaše govorah na uspomen umrlih članovah. Na podne podjoše članovi kongresa u Budu za biti predstavljeni nadvojvodi.

Zagreb, 1 rujna. Zatvor predsidnika trgovačke komore u Osiku, Aksentievića dade povod zastupniku Gjurgjeviću da kuša napasti na uzdržni a ujedno i odlučni postupak hrvatske vlade prama iztočnim zamršajima. Zastupnik Gjurgjević u istinu navistiše u sidnici, što ju klub držaše na 29 pr. kolovoza upit glede zatvora Aksentievića, prihvativ zgodu za srdžbeno kuditi postupak vlade i iskati objasnenja. Ban Mažuranić uze rič, za odgovoriti mu, očitujući, da si vlada neće nikada usloboditi, da nastoji pritiskati sudbene vlasti i da neće odgovarati na nikakav upit glede naznačenoga čina, doklen joj neprispiju o predmetu potanka i izcrpiva izvišća. U ostalom, zaključi ban, čuvstva, što ih očituju neke osobe glede pokreta na istoku, dočim su s' jedne strane protivna Turskoj, s druge se opiru i vlastitoj našoj domovini. Ta opomena bi primljena sa povladjivanjem sa strane skupštine.

Dubrovnik, 2 rujna. O dogodjajima kod Osojnika imamo slideće, obavisti; U jutro na 24 kolovoza, iza bitke kod Grebacah, Turci tirajući jednu ustašku četu uvališe se u austriansko zemljište kod Osojnika, prodrv do visine Ograde. Tu nadjoše stoku, koje broj bio je naznačen u jučerašnjem brzojavu, obkoliše ju te ju počeraše. Na tužbe seljanah Osojnički, da se stoka nahodi na austrianskom zemljištu i da njima spada, Turci odgovoriše sa pucanjem, raneći i ubijajući; odustaše od tog nasilja tek kada jedan njihov častnik dade znak da se povrate.

Estero.

Roma, 31 agosto. Il 7 settembre sarà quì tenuto un meeting per protestare contro le crudeltà commesse dai turchi in Bulgaria. Ritiensi che Costa sarà posto a piede libero, sotto sorveglianza di polizia.

— 1 settembre. Sembra che lo scioglimento della camera non avrà luogo che dopo la votazione della legge elettorale, nei primi mesi dell' anno venturo. Una conferenza tra il presidente dei ministri Depretis, il capo della sinistra Crispi, e quello del centro Correnti, ha consolidato la maggioranza su cui si appog-

Inostranstvo.

Rim, 31 kolovoza. Na 7 rujna biti će ovdi jedan Meeting za prosvidovati proti okrutnostima počinjenim od Turakah u Bugariji. Drže da će Kosta biti stavljen u slobodu pod pažnjom redarstva.

— 1 rujna. Čini se, kao da razpust kuće neće sliditi no iza glasovanja izbornog zakona, prvih misecih dojduće godine. Jedan dogovor izmedju predsidnika ministarstva Depretisa, poglavice livičarah Crispia i onoga središta, Correntia, utvrdio je većinu, na koju se vlada naslanja. S'druge strane se je sporazumio Ni-

mente detta, non essendo il movimento cooperativo sviluppato sinora fra la popolazioni dell' Irlanda, non ancora preparata per simili evoluzioni.

Al 1 gennaio 1874 non v' era in Irlanda che una sola società cooperativa di produzione col tenue capitale di 33,725 franchi.

Che non si tratti d' un movimento effimero, che la sorte favorisce momentaneamente, ma di cui si può predire la fine per un' epoca più o meno lontana, chiaro apparisce quando si riflette che si tratta di forti società, armate di capitali enormi, che hanno un mezzo milione di membri e fanno affari per centinaja di milioni di franchi, che da quindici anni si vanno sviluppando in modo da consolidarsi sempre più, anzi devesi ritenere non lontano il momento in cui per esse le condizioni dell' industria e del commercio si trasformeranno completamente. Naturalmente questa trasformazione non potrà operarsi in un giorno. Prima che i nostri operai possano avventurarsi in imprese così azzardate, converrà che sieno preparati da una educazione più consentanea a questa nuova situazione, che sieno state sviluppate le loro cognizioni speciali, e che il regime economico siasi modificato in modo, da permettere che i futuri cooperatori possano contribuire efficacemente, non solo colle loro persone, ma ben anche colla borsa al successo delle operazioni, che fossero per fare in comune. Gli è così del resto che si procede in un gran numero di società cooperative che da poco si sono costituite in Inghilterra, e nelle quali si accettano soltanto quali membri attivi quelli che offrono garanzie di moralità e capacità e che entrando nella società vi fanno un deposito da 10 a 20 lire (250-500 franchi).

L' operaio che riuscì ad economizzare una somma relativamente tanto considerevole è giustamente ritenuto uomo regolato, lavoratore assiduo: che si può con fiducia affiliare in un' impresa rilevante.

Ma per riescire completamente fa d'uopo che essa abbia oltre a cooperatori abili e laboriosi, un capitale di cui possa disporre al bisogno e soprattutto che vi sia a capo un uomo esperto che inspiri confidenza e rispetto negli operai, sempre diffidenti e invidiosi della superiorità relativa, specialmente di quelli che escono dalle loro file.

Dalla buona direzione dipende la prosperità d' un affare, e realmente l' insufficienza degli uomini chiamati a dirigerli, fu la causa che determinò gl' insuccessi della maggior parte delle imprese umane.

Le società cooperative come qualsiasi altra società, sono esposte, nei primordii della loro attività specialmente, a subire dei disinganni. Prima d' arrivare al porto devono lottare a lungo con energia, se vogliono trionfare di tutti gli ostacoli che la pratica, i pregiudizii e la malevolenza invidiosa seminano sul loro cammino.

Affinchè il sistema cooperativo prenda radice nel continente converrebbe che la via gli fosse stata prima appianata e rischiarata da qualche tentativo anteriore che fosse stato coronato di successo. Allora la nuova idea s' identificherebbe rapidamente colla vita sociale, e società solide si costituirebbero col concorso dei nostri migliori operai, i quali s' accorderebbero facilmente nella scelta del più capace fra loro per affidargli la direzione dell' impresa.

"In Inghilterra, dice a tal proposito il conte di Parigi, il meccanismo elettorale costantemente pratico nelle società cooperative, mette quasi sempre a capo delle medesime degli uomini di merito, che la classe operaia sa ascoltare ed obbedire.

Del resto anche essi, come i capi dei nostri grandi istituti finanziari, industriali e commerciali s' istruirono a spese dei loro azionisti, ed è a forza d' energia e di perseverante volontà che arrivarono a far fortuna. Seguendo questa via feconda, i nostri futuri cooperatori perverranno essi pure ad assicurarsi una posizione migliore. (*O. T.*)

Digitized by Google

già il governo. Da altra parte Nicotera si è accordato con Peruzzi, cosicchè si può considerare come intatta la maggioranza del 18 marzo.

Come segno delle vedute pacifiche del governo vieno interpretato il congedo illimitato concesso alle classi 1850, 1851 per la cavalleria, ed a quella 1853 ed in parte 1854 di tutte le armi — Diverse navi italiane sono ritornate dal Levante a Taranto. A Salonicco e Smirne rimangono l' *Anthion* e *Scilla*.

Bologna, 1 settembre. La corte d' assise condannò il Mantegazza, come unico falsificatore delle firme del re e del principe ereditario, ad 8 anni di carcere.

Pietroburgo, 1 settembre. Le potenze hanno già fatto in Costantinopoli dei passi relativi all' armistizio, e a questi si è associata anche la Russia, sotto riserva di comunicare l' eventuale partecipazione del Montenegro alla tregua. Finora non si sono ancora fatte conoscere le condizioni della pace, ma la Russia, che ha preso parte a tutti i passi fatti dalle potenze per por fine allo spargimento di sangue, si tiene sempre presente che, per la sicurezza dei cristiani e per la pacifica convivenza d' essi coi turchi, devonsi ripetere opportune guarentigie. Le idee della Russia sono sempre quelle ch' essa ha manifestato nelle conferenze del maggio decorso; non vi è alcun motivo di ritenere che a Vienna e a Berlino queste idee siano state modificate.

Costantinopoli, 1 settembre. L' ex-sultano Murad fu istallato nel palazzo di Tcheragan. Oggi, venerdì, ha luogo il *Selamlik* nella moschea di Ejub.

Bucarest, 1 settembre. Il foglio ufficiale smentisce la notizia data dal giornale *Timpul* intorno a una sanguinosa zuffa tra il popolo e le truppe nel campo di Cotroceni. Il fatto si riduce ad un semplice contrasto tra gendarmi ed alcuni soldati di genio, e la polizia ristabilì ben tosto l' ordine.

Londra, 1 settembre. Ieri ebbe luogo in Nottingham un meeting nel quale si trattò delle crudeltà commesse dai turchi in Bulgaria. Fu letta una relazione del sottosegretario di stato Bourke, in cui venne esposto, che il governo inglese avea fatto alla Porta delle serie rimostranze per le accennate crudeltà, osservandole che tali fatti renderebbero l' Inghilterra in certa maniera indifferente dei destini della Turchia.

cotera sa Peruzziem, tako da se može smatrati kao netaknuta većina od 18 ožujka.

Kao znak pomirljivih nazorah vladinih tumači se neograničeni dopust dozvoljen razredima 1850, 1851, za konjanike, a 1853 i dilom i 1854 za sva oružja. — Više talijanskih brodovah vratilo se je sa istoka u Taranto. U Saloniću i Smirni ostaju *Anthion* i *Scilla*.

Bologna, 1 rujna. Porotnički sud osudio je Mantegazzu kao jedinoga krivotvoritelja podpisah kralja i kneza naslidnika na 8 godinah tamnice.

Petrovgrad, 1 rujna. Vlasti su već učinile u Carigradu korakah radi primirja, te se njima pridružila i Rusija uzdržavši si da priobći moždašnje udioništvovanje Crnegore u primirju. Dosada još nisu oznanjeni uviti mira, ali Rusija, koja je suradila pri svim koracima, učinjenim po vlastima, za obustaviti prolivanje krvi, drži si uvik prid očima, da se mora iskati shodnih jamstvah za sigurnost kršćanah i za mirno saživljenje istih sa Turcima. Nazori ruski su uvik oni, koje je ona izrazila u dogovorima prošloga svibnja; neima razloga, mniti, da su u Beču i Brlinu prominuli te nazore.

Carigrad, 1 rujna. Bivši Sultan Murad bi namišćen u dvorani Tcheragan. Danas, petak je *selamlik* u mošeji Ejub.

Bukarešt, 1 rujna. Službeni list oprovrgava vist, datu po dnevniku *Timpul-u* glede krvavoga sukoba izmedju vojske i naroda u logoru Cotrocenskom. Čin je jedino prosto zapravdanje izmedju žandarah i nekih vojnikah od gjenija, a redarstvo brzo povrati mir.

London, 1 rujna. Jučer biaše u Nottinghamu jedan meeting, u kojemu se razpravljaše o okrutnostima, počinjenim od Turakah u Bugarskoj. Bi čitano jedno izvišće državnog podtajnika Bourke, u kojem se razlaže, da je inglezka vlada turskoj ozbiljne prigovore učinila radi rečenih okrutnostih, opažajući, da slični čini na neki način morali bi prisiliti Inglezku, da ravnodušno gleda sudbinu Turske.

Notizie locali e provinciali.

Domenica 3 settembre verso le ore 3 p. m. Sua Eccellenza il signor Luogotenente barone de Rodić, intraprese un viaggio d' ispezione per Spalato e Ragusa, a bordo del vapore *Andreas-Hofer*.

La ricorrenza del natalizio di Sua Maestà I. R. A. Francesco Giuseppe, venne anche in Obbrovazzo nel modo più solenne festeggiato.

La mattina del 25 agosto il pielego italiano denominato *Cavour*, comandato da Filippo Malatesta, nel traversare dalla riva di fronte all' episcopio, a quella presso la casa Macale in Sebenico, veniva spinto dal vento d' ostro e dalla correntia dell' acqua sulla opposta sponda del porto e vi si arrenava.

Quella deputazione di porto e sanità marittima fu pronta nello staccare il necessario soccorso, ed il pielego fu nel secondo giorno condotto allo squero in Valle di Vruglie. In pochi giorni potrà riporsi alla vela.

Il 27 agosto, Blaž Romić da Gariak d' anni 23, nell' attraversare il Četina per recarsi a Ježević presso sua sorella, cadde dall' argine nel punto "pod plačami gase„ e venne travolto dalla corrente.

— Estrazione dei viglietti del prestito dell' anno 1864:

Serie 1170	N.° 59	vincita principale		
„ 3963	„ 65	vince	f.	20,000
„ 2665	„ 6	„	„	15,000
„ 388	„ 19	„	„	10,000
„ 1170	„ 11	„	„	5,000

Ulteriori serie estratte: 27, 350, 454, 1568, 1732, 2332, 2967, 3227, 3250 e 3596.

Ci scrivono da Spalato in data 4 corr., che la notizia riportata da alcuni giornali di Vienna e di Trieste (e che noi leggemmo anche in un periodico locale) essere stata a Spalato recentemente fondata, e inaugurata con manifestazioni politiche, una società democratica col nome "Narodni Napredak„ è del tutto infondata; mentre una tale società non vi ha mai esistito, nè esiste. Havvi bensì fino dal 1873 la società operaja "Slovinski Napredak„, la quale finora si attenne strettamente al proprio statuto, cui è del tutto estranea la politica.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U nedilju 3 rujna oko 3 ure po podne nj. pr. gosp. namistnik baron Rodić preduzeo je nadgledno putovanje za Split i Dubrovnik, na parabrodu *Andreas-Hofer*.

Godišnjak rodjenja njegova c. k. a. Veličanstva Frane Josipa bio je i u Obrovcu slavljen najsvetčanjim načinom.

Na 25 kolovoza taljanski brodić, imenovat *Cavour* upravljen Filipom Malatesta, prelazeć sa obale prema biskupiji na onu blizu kuće Macale u Šibeniku, bi poćerat od západnog vitra i od teka vode put protistojeće obale i ondi se nasuče. Odaslanstvo lučko i zdravsteno pomorsko brzo podje u pomoć te brod sutradan bijaše poveden u popravnicu kraj doline Vrulja. Do malo danah moći će opet ploviti.

Na 27 kolovoza. Blaž Romić iz Garijaka od 23 godina, prišav Cetinu kod Ježevića k svojoj sestri, padne sa nasipa na mistu pod pločami te ga voda ponese.

— Vadjenje srićakah zajma 1864 godine:

niz 1170	br. 59,	poglaviti dobitak		
„ 3963	„ 65	dobiva	20.000	for.
„ 2665	„ 6	„	15,000	„
„ 388	„ 19	„	10,000	„
„ 1170	„ 11	„	5,000	„

Dalje su bili izvadjeni nizovi: 27, 350, 454, 1568, 1732, 2332, 2967, 3227, 3250 i 3596.

Pišu nam iz Splita na 4 tek. da je sasvim izmišljena vist, što ju doniše neki bečki i tršćanski listovi (te koju čitasmo i u jednom ovomistnom dnevniku), da se je u Splitu tuskoro ustanovilo i bilo započeto sa političkim izjavama, demokratičko društvo, imenom narodni napridak, jer tako društvo niti je ikada obstojalo niti obstoji. Ima već od 1873 godine radničko družtvo "slovinski napridak„ koje se je do sada strogo držalo svojih ustanovah, na od kojega je sasvim ostranjena politika.

Del pregio in cui a ragione è tenuta l' opera, cui il signor consigliere imperiale Luigi Maschek dedica da parecchi anni ogni studio e le più affettuose sue premure, non occorre ormai far più parola. Il credito universale di quest' opera è bene assicurato ed il bisogno di possederla tanto sentito, che non abbisogna di illustrazione qualsiasi. Abbiamo trepidato quest' anno pell' interruzione di questo utilissimo lavoro, dalla quale ci vedemmo a lungo minacciati; ed oggi siamo ben lieti di veder comparire il relativo invito d' associazione, che stimiamo opportuno di pubblicare.

Invito d' associazione al MANUALE DEL REGNO DI DALMAZIA pel biennio 1876-77 anno VI e VII, Scematismo geografico-storico-stastistico, per LUIGI MASCHEK consigliere imperiale.

Riguardi di salute e luttuosi incidenti di famiglia mi posero nell' impossibilità di dare in luce il *Manuale del Regno di Dalmazia* per l' anno 1876 (a. VI). Oggi però, incoraggiato da non pochi mecenati e sollecitato da coloro che desiderano veder vieppiù illustrata la lor patria, penso di riunire le due annate VI e VII e pubblicare in un sol volume il *Manuale del Regno di Dalmazia* pel biennio 1876-77.

Svariati ne saranno gli argomenti.

Agricoltura — archeografia — belle arti — bibliografia — biografia — chiese e conventi — commercio — costituzioni antiche — descrizioni varie — documenti illustrati — episodii del viaggio di Sua Maestà Imperiale e Reale Francesco Giuseppe I in Dalmazia — fatti d' armi — flora — geologia — industria — iscrizioni lapidarie — mineralogia — navigazione — nummografia — privilegi e prerogative antiche — scematismo di tutte le istituzioni della Dalmazia — statistica — storia — topografia — usi e costumi nazionali — zoografia — ecco l' abbondante messe di elucrubrazioni che con l' ajuto di alcuni illustri e benemeriti cultori delle patrie cose offro nel *Manuale del Regno di Dalmazia* pel biennio 1876-77, al quale verrà aggiunto oltre l' indice alfabetico dei nomi delle persone anche il prospetto del compartimento territoriale-amministrativo, secondo lo stato attuale ed il repertorio delle località aventi istituzioni.

Io spero pertanto che, come negli anni decorsi, i dalmati sorreggeranno con efficacia anche quest' ardua e disinteressata mia impresa.

Condizioni d' associazione.

Il *Manuale del Regno di Dalmazia* pel biennio 1876-77 verrà pubblicato in un volume di almeno 448 pagine in 8.° con nuovi, eleganti e compatti caratteri dalla tipografia di Giovanni Woditzka. — Il prezzo d' associazione è fissato a fiorini uno soldi cinquanta (fi. 1:50) per esemplare. — Il pagamento del prezzo di associazione s' intende anticipato mediante vaglia, oppure verso rivalsa postale regolarmente dichiarata. Le associazioni si ricevono, soltanto e direttamente dall' autore. — Seguita la pubblicazione, al prezzo d' associazione subentrerà il prezzo di vendita, stabilito a fiorini due per esemplare.

Lettere franche di porto.

Le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, gli uffici ed istituti pubblici vogliono compiacentemente far pervenire alla direzione degli uffici d' ordine dell' i. r. Luogotenenza dalmata in Zara le rispettive commissioni e, ricevuti i libri, il relativo importo d' associazione.

Presso l' autore trovansi disponibili ancora esemplari del *Manuale del Regno di Dalmazia* per l' anno 1872, 1873, 1874 e 1875 al prezzo di fiorini 1:25. — Chi farà acquisto di tutte le accennate annate assieme, pagherà soli fior. 4 corrispondenti al prezzo d' associazione.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Cetinje, 2 settembre. Il console italiano Durando rimise nelle mani del principe del Montenero a Danilograd le sue credenziali, colle quali viene accreditato quale agente diplomatico d'Italia presso lo stesso principe.

Di passaggio per Cetinje fece pure visita alla principessa.

Ragusa, 3 settembre. Ieri Muktar-pascià dirigevasi da Trebinje verso Klobuk penetrando nel territorio montenerino di Grahovo. Essendo le forze montenerine concentrate in Banjani e alla Duga, i turchi non trovarono alcuna resistenza fino alle vicinanze di Grahovo, e di passaggio saccheggiarono e incendiarono Nudolc. La popolazione costernata per la sorpresa attende d' ora in ora il soccorso di Petar Vukotić dall' Erzegovina. Contemporaneamente anche da Spuz i turchi avrebbero nello stesso giorno incominciato l' offensiva.

Belgrado, 3 settembre (ufficiale). Venerdì i turchi con tutte le loro forze attaccarono in aperta campagna l' ala destra dei serbi. La forza nemica, tre volte superiore, costrinse i serbi, dopo tredici ore di battaglia, a ritirarsi sulle trincee di Aleksinaz e Deligrad. È falsa la notizia della presa di Aleksinaz.

Costantinopoli, 4 settembre. I consoli presentarono quest' oggi alla Porta le proposte di pacificazione. Il Sultano ricevette oggi i dignitari e i principali banchieri. Redif pascià fu nominato ministro della guerra. Abdul Kerim pascià rimane generalissimo. I turchi ebbero ulteriori vantaggi sotto Aleksinaz.

Lissa, 5 settembre. Questa mattina arrivò in questo porto da Trieste, a bordo del *Miramar*, Sua Maestà l' Imperatrice Elisabetta. Breve fermata. Credesi continuerà il viaggio per Lacroma e Corfù.

Cetinje, 5 settembre. Questa mattina s' impegnò una gran de battaglia dalla parte dell' Albania presso Kuči. L' esito ne è ancora ignoto, Da Trebinje s' avviarono nuovi rinforzi a Muktar-pascià.

Cattaro, 5 settembre. Questa mattina i turchi attaccarono contemporaneamente nella direzione di Bielopavlović e del distretto di Kuči verso Medun. I luoghi circonvicini vengono incendiati e la battaglia ferve gagliarda. Il corpo di Muktar-pascià si avanza bensì lentamente, ma con tutta regolarità verso Grahovo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	4 Settem.	5 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 90	66.90
„ „ argento	„ „ srebru	70.70	70.40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111.60	111 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	854. —	849 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	150 25	150.50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	120. 85	120. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 50	101. 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 62	9. 62½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 83	5. 73
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 25	59 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 565-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Commissario superiore di finanza colla VIII classe di rango e sistemati emolumenti.

Le istanze debitamente corredate a senso delle circolari 5 gennaio 1871 N.ro 155 (Supplimento al F. O. M. N. 2) e 9 agosto 1872 N. 402-Pr. (Supplemento N. 16) dovranno prodursi alla Presidenza delll' i. r. Direzione provinciale delle finanze in Zara entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presenti avviso nel Foglio notizie redatto presso l'eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 28 agosto 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

N. 438-c. s. d. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso:

1. Al posto di maestro della scuola popolare generale a Zemonico;

2. Al posto di maestra della scuola popolare femminile di una classe a Selve.

Ai suaccennati posti sono annessi gli emolumenti stabiliti dalla legge 29 decembre 1871 e dell'altra 21 novembre 1874 pei circondarii scolastici di seconda classe e gli alloggi in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze col tramite delle preposte autorità al rispettivo consiglio scolastico locale comprovando l' età; gli studj percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali e la conoscenza della lingua slava ed italiana.

Natičaji.

Br. 565-pr. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Na jedno misto višjeg financialnog poverenika sa VIII razredom činah i ustanovljenim prihodima.

Prošnje valjano podkripljene po smislu okružnicah od 5 siečnja 1871 br. 155 (dodatak l. n. m. br. 2) i od 9 kolovoza 1872 br. 402 (dodatah l. n. m. br. 16) imadu se poduiti predsidništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodèrinah u Zadru za rok od četri nedilje, počam od uvršćenja ove objave u vistnik, sastavljen kod visokog c. k. financialnog ministarstva

Zadar 28 kolovoza 1876.

Od predsidništva c k pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 438-u. k. v. 1—3

OBJAVA.

Otvara se natičaj:

1, na misto učitelja glavne pučke učione u Zemuniku,

2, na misto učitelja pučke ženske učione u Silbi.

Sa naznačenim mistima su skopčani prihodi, odredjeni sa zakonom 29 prosinca 1871 i drugim od 21 studenoga 1874 za učionske okolise drugog razreda i stan u naravi.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice priko pridstavljene vlasti dotičnom mistnom učionskom viću dokazav godišta, dovršene nauke, obavljenu službu, usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama glavnim i poznavanje jezika slovinskog i talijanskog.

Il concorso è aperto per 4 settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale.

Zara, 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 10244-I 3—3

AVVISO.

Trovandosi disponibile uno stipendio di fior. 126 v. a. accordato per Grazia Sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studi ginnasiali e preferentemente di quelli che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso pella durata di quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nell'"Avvisatore Dalmato."

Gli aspiranti dovranno produrre la propria documentata istanza all' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro, comprovando i titoli di cui si credono forniti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi ed alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 2528 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Direttore dell' i. r. Ginnasio superiore in Zara cui sono annessi gli emelumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873 (Boll. L. I. N. 25) e 9 aprile 1874 (Boll. L. I. N. 46).

Gli aspiranti vorranno produrre a questo consiglio scolastico provinciale le loro istanze corredate dal certificato d' abilitazione al magistero e dagli attestati sugli studi e servizi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità, entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato."

Zara 15 agosto 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Natičaj je otvoren za četri nedilje, počam od prvog uvršćenja u službeni list.

Zadar 4 rujna 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 10244-I 3—3

OBJAVA.

Budući se nahodi razpoloživa jedna podpora od 126 fior. carskom milošću dozvoljena za mladiće iz političkog kotara Kotorskog za gimnazialne nauke, a osobito za one, koji kane posvetiti se svešteuskom stališu, otvara se odnosni natičaj za tečaj od četri sedmice, počav od prvog uvrštenja ove u "Objavetelj Dalmatinski."

Naticatelji imadu podniti obložene svoje molbenice c. k. kotarskom poglavarstvu u Kotor, dokazav naslove, koje misle da imadu za postići podporu. Još imadu naznačiti dobra, njima pripadajuća ili njihovoj obitelji, broj braće i sesterah, i dali tko od ovih uživaše ili uziva kakvu podporu ili pomoć iz javne zaklade ili iz osebne.

Zadar 12 kolovoza 1876.

Od c. k. Namistništva.

Br. 2528 3—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvara se natičaj na prazno misto ravnatelja c. k. visjeg gimnazija u Zadru, s' kojim su skopčani prihodi odredjeni sa zakonom 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25) i 9 travnja 1874 (d. z. l. br. 46).

Natičatelji imadu podniti ovome pokrajnskome, učionskom viću svoje molbenice, podkripljene svidočnicom o usposobljenju za podučavanje i o svidočbama o naukama i službi, do sada obavljenoj, priko pridpostavljene vlasti, za četri sedmice počam od prvog uvršćenja ove objave u objavni dio službenoga lista "Objavitelja Dalmatinskoga."

Zadar 15 kolovoza 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Nr. 9993-III.

Kundmachung.

Vom Reichs-Kriegs-Ministerium Marine Section, wird hiemit bekannt gegeben, daß an der k. k. Akademie zu Fiume das Studienjahr in der Folge am 16. September beginnt und der Termin für die Aufnahmsprüfungen der Aspiranten auf die Zeit vom 10. bis 15. September verlegt wird.

Die Gesuche um die Aufname in die k. k. Marine-Akademie werden demnach künftighin bis längstens 10. August beim Reichs-Kriegsministerium Marine-Section einzubringen sein.

In betreff des Beköstigungs-Pauschales für Zahlplätze in der k. k. Akademie wird veröffentlicht, daß dasselbe hinfort für einen ganzen Zahlplatz 600 fl., für einen halben freien Platz 300 fl. beträgt.

Für die gegenwärtig in der Marine-Akademie befindlichen Zöglinge jedoch, ist das Beköstigungs-Pauschale auch fernerhin in dem bisherigen Betrage zu erlegen.

Wien am 13 Juli 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Section.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Per la scuola popolare maschile di tre classi a Sinj, circondario scolastico di prima classe, viene aperto il concorso al posto di maestro presso la stessa scuola cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti, dovrà entro due settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sign, e se impiegato, col tramite della proposta aurità scolastica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare i servizii prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava ch' è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.
Sinj li 27 agosto 1876.

N. 283 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Mokropolje circondario di seconda classe, in cui gli abitanti sono di religione greco-or.
A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.
Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Mokropolje direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato del disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.
Knin 1 settembre 1876.
Dall' i. r. cons. scol. Distrettuale.

1—3
OGLAS NATIČAJA.
Za pučku mušku trorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda otvora se natičaj za miesto učitelja kod iste učione sa plaćama previdjenim zakonom 29 prosinca 1871.

Koj bi se god hotio primiti ovoga miesta, treba, da kroz dvi nedilje od dana prvog proglašenja ovog oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom skolskom Vieću Sinjskome, ili ako je u službi, preko madležne skolske kotarske Vlasti, dokazujuć doba, ćudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljene službe i druge slučajne naslove, podpuno znanje jezika hrvatskoga, koji je učevni i talijanskoga kao naukovna predmeta.

Sinj dne 27 kolovoza 176.

Br. 283 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Otvora se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Mokrompolju, okolišu drugoga reda, u kome su stanovnici grčko istočne vjere.

Ovome mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Naticatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Mokropolja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svidočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatskom jeziku.

Knin 1 rujna 1876.
Od c. k. kot. škol. Vieća.

RAZPIS NATJEČAJA. 3—3
Na osnovu najviše carske odluke od 5 Lipnja 1869, ovim se razpisuje natječaj na mjesto profesora za crkveno-slavenski i grčki jezik, Kateketiku i Pedagogiku pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru.
S ovim je mjestom skopčana godišnja plata od 1000 for. i 200 for. u ime pribavke djejstvitelnosti, i poslje svako pet godina službe 200 for. povišice, a poslje trideset godina službe mirovina u iznosu dostignute plate.
Natjecati se mogu ba ovo mjesto oni koji dokažu da su, poslje položenog izpita zrjelosti, sa dobrim uspjehom svršili bogoslovske nauke pri jednom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu i da su neprekornog moralnog i političkog vladanja; a izmedju natjecatelja dobiće ovo mjesto onaj, koji najbolje izdrži pismeni i ustmeni konkursualni izpit, što će se na srbskom jeziku 1 (13) studenoga o. g. pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu u Zadru držati.
Koji su radi natjecati se na ovo mjesto neka podpuno inštruirano molbenice svoje podnesu pravoslavnom Episkopu dalmatinskom u Zadru kroz šest nedjelja poslie prve objave natječaja u ovom listu.
Od polaganja konkursualnog izpita osloboditi se mogu smo oni, koji su svoje naučne sposobnosti zasvjedočili kao učitelji ili spisatelji po struci bogoslovskih znanja.
U Zadru 2 (14) kolovoza 1876.
Uprava pravoslavnog bogoslovskog Zavoda.

K. k. Grundsteuer-Landes-Commission. 2
Nr. 1511.
Concurs.
Im Rayon der k. k. Grundsteuerlandes-Commission für Steiermark ist eine Waldschätzungs Referentenstelle mit dem Taggelde von 3, 4 oder 5 fr. zu besetzen.
Aktive oder pensionirte Staatsbeamte erhalten eine angemessene Zulage zu ihren dermahligen aktiven Bezügen oder Ruhegenüssen.
Die eigenhändig geschriebenen Gesuche sind bis 20. September d. J. und zwar von den aktiven Beamten im vorgeschriebenen Dienstwege, von den andern Bewerbern durch die politische Behörde ihres Aufenthaltsortes vorzulegen.
Hierin sind nachzuweisen: die Staats-und Landesangehörigkeit, Alter und Stand, die zurückgelegten Studien und praktischen Prüfungen, bisherige Verwendung im Forstfache, die körperliche Rüstigkeit, und das bürgerliche Wohlverhalten.
Graz am 18. August 1876.
Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Editti.

N. 2278-civ. 3—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 settembre e 12 ottobre 1876 si terranno i duplice incanti per la vendita $^{61}/_{96}$ della casa a due piani ed orto attiguo siti nel Borgo Grande presso la strada delle Paludi fra confini da levante famiglie Vuscovich detto Remetas, da ponente Seminario, da borra RR. PP. Francescani e da mezzodì stradicella compestre e Giuseppe Speraz oppignorati da Catterina e Francesca Dadich a Maddalena ved. Devic et LL. CC. e stimati complessivamente f. 1741:65 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente non però a prezzo inferiore a quello dell'estima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del valore d'estimo, esonerandosi da tale obbligo e da quello di depositare il prezzo di delibera il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito in esecuzione.
Spalato 22 luglio 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 6384-civ. 1—3
EDITTO.
L' i. r. Pretura Urbana rende a pubblica cenoscenza che dietro istanza di Giovanni Vukovich col D.r Bulat 23 agosto 1876 N. 6384 con cui chiese l' intimazione degli atti esecutivi provocati dall' istante in confronto dell' assente siano intimati ed un curatore, viene all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro deputato in curatore il D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le nozioni e gli atti relativi alla vertenza.
Spalato 24 agosto 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4682-civ. 2—3
EDITTO.
Pella vendita dei beni oppignorati da Francesco Giadrov a Jure Vukicević.
(Vedi 1.a pub. al N. 71).
Sebenico 20 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7961 2—3
AVVISO D' ASTA.
Si avverte che nel giorno 20 settembre c. c. avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessennale affittanza dal 1.° gennaio 1877 a tutto il 31 dicembre 1882 dei beni posti nelle comuni censuarie di Pasman, Nevidjane, Bagno, Dobropoljana ed Oltre provenienti dalla soppressa fondazione di San Demetrio.
La prima voce fiscale è di f. 250 v. a.
(Vedi 1.a pub. al N. 71).
Zara 30 agosto 1876.
Dall' i. r, Intendenza di finanza.

N. 836-civ. 2—3
EDITTO.
Terzo incanto per la vendita di un edifizio scoperto esecutato dalla c. r. procura di finanza dalmata in Zara all' assente Giovanni Perlainović da Mokrine.
(Vedi 1.a pub. al N. 71).
Castelnuovo 1 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 1916-civ. 2—3
EDITTO.
Si previene l' assente Pietro Scimunovich che sulla petizione 18 ettobre 1875 N.ro 1916 fu fissato il dì 27 settembre p. v. alle ore 9 antim.
(Vedi 1.a pub. al N. 71).
Orebich 20 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7835 3—3
AVVISO D' ASTA.
Si reca a pubblica notizia che nei giorno 12 settembre p. v. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara un esperimento d' asta pubblica per l' affittanza per il solo anno 1877 dell' esclusivo diritto del taglio dell' erba che cresce sopra la fu opera fortificatoria denominata Ravellino e l' adjacente tratto di strada sito rimpetto al forte di questa città.
La prima voce fiscale è di fior. 25 v. a.
(Vedi 1.a pub. al N. 70).
Zara 25 agosto 1876.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 6119-civ. 2—3
EDITTO.
Per la tenuta dei duplici incanti del terreno Na Cepgliesima nel comune di Luka di Giuppana con sopra piante d' olivi N. 97 esecutato dalla chiesa parrochiale di Giuppana a Natale q.m Vincenzo Fostenić dallo stesso luogo a prezzo d' estimo fior. 221.
(Vedi 1.a pub. al N. 70).
Ragusa 19 aprile 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1506-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita dei terreni esecutati da Vincenzo Begotti da Scardona alla tutela dei m.ri q.m Petar Gilas da Sonković.
(Vedi 1.a pub. al N. 70).
Scardona li 23 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1505-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita delle realità esecutate da Vincenzo Begotti da Scardona a Pertar Devernja fu Jakov da Sonković.
(Vedi 1.a pub. al N. 70).
Scardona li 23 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3
EDITTO.
Per la tenuta dei triplici incanti degli enti contemplati dall' anteriore editto 27 aprile 1876 N. 317 vengono rideputati i giorni 7 ottobre, 18 novembre e 16 dicembre 1876 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid. ferme le condizioni portate dallo stesso.
Lesina 19 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5360-civ. 3—3
EDITTO.
Nei giorni 24 ottobre e 24 novembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla fabbriceria della chiesa di Vrpolje a Caterina Jescovich nata Vilica.
(Vedi 1,a pub. al N. 70).
Sebenico 11 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2086-civ. 3—3
EDITTO.
Si fa noto, che con deliberato 12 giugno a. c. N. 2421 dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato, Giovanni Carević ad Giorgio detto Blekar fu dichiarato prodigo, e che gli venne nominato in curatore Giovanni Pavlović q.m Ante da quì.
Macarsca, 23 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1865-civ. 3—3
EDITTO.
Avviso a Gabriele Trojanovich che nella petizione di Cate Vojvodich in suo confronto prodotta venne fissato il dì 21 agosto ore 9 ant. e deputatogli in curatore D.n Filippo Trojanovich.
(Vedi 1.a pubb. al n.o 70).
Cattaro, 14 giugno 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4581-civ. 3—3
EDITTO.
Pei triplici incanti di alcune realità oppignorate dal D.r Cesare de Pellegrini e Carolina Spiegelfeld a Nicolò e Michele Aralica q.m Pasquale il primo anche quale tutore dei minorenni Antonio ed Antonia q.m Pasquale Aralica vennero fissati i giorni 19 settembre, 23 ottobre e 28 novembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.
(Vedi 1.a pub. al N. 70).
Knin li 10 luglio 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 522-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 28 settembre e 31 ottobre a. c. verranno tenuti i duplici incanti per la vendita degli enti contemplati dal protocollo di stima 3 decembre 1875 N. 1049 oppignorati da Elena Venier nata Raffaelli da Lesina al defunto Giovanni Raffaelli rappresentato dal curatore Simeone Desecco.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10640:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Ogni offerente escluso l' esesecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti aagli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

6. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

1. La prima casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 975.

2. La seconda casa ad uso di cantina sita a Dubovi Dol stimata fior. 525:50.

3. La terza casa sita nella località Dubovi Dol stimata fior. 207.

4. Il torreno vocato Dubovi Dol e coltivato a vigna dell' estesa di opere 7$^1/_2$, passi 5 sito fra confini da levante torreute da ponente l' esecutante Raffaelli da borra Capandrić e da mezzodì mare stimato f. 78:70

5. Il terreno denominato Dubovi dolaz e pure cotivato a vigna dell' estesa di opere 3 fra confini da levante torrente da ponente l' esecutato Raffaelli da borra e mezzodì Cassandrić stimato fior. 36.

6. Il terreno Duboovi dolać coltivato a vigna dell' estesa di opere 3$^1/_2$ esistente fra confini da levante torrente ponente l'esecutato Raffaelli e da borra lo stesso e da mezzodì Cassandrić stimato fior. 28.

7. Il terreno sito nella tenuta di Dubovi dolaz denominato za kuk dell' estesa di opere 3$^1/_2$ fra confini da levante torrente e da tutti gli altri tre lati l' esecutato Raffaelli stimato fior. 28.

Tutti i fin' qui descritti son circondati da muro a secco della circonferenza 68 passi stimato con fior. 136.

8. Il terreno vocato Stranica sito nella tenuta di Dubovi dolaz e coltivato a vigna e dell' estesa di opere 10 fra confini da levante ponente e borra l' esecutato Raffaelli e da mezzodì Filippo Raffaelli stimato fior. 80.

9. Il terreno coltivato a vigna vocato Natraj Plase nella tenuta di Dubovi dolaz dell' estesa di opere 7 sito fra confini da tutti i lati fondi dell' esecutato Raffaelli stimato fior. 70.

10. Il terreno arrativo unito al vignale suddetto vocato pure Natrai Plase nella tenuta di Dubovi dol esistè fra confini da tutti i lati con fondi dell' esecutato Raffaelli e dell' estesa di opere 22$^1/_4$ f. 225.

11. Dalla parte di ponente attaco al fondo suddetto esistevi un bosco di medio fusto dell' estesa di 5 opere denominato Plasa e Stranić nella tenuta di Dubovi Dol fra confini descritti al N. 10 stimato fior. 6:30.

12. Il terreno grotoso pascolivo, e boschivo di media grandezza vocato Pasor nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere quarantaotto (48) fra confini da levante ponente fondi dell' esecutato Raffaelli da borra Cassandrić o da mezzodì fondi Raffaelli stimato fior. 24.

13. Il terreno vignato vocato Cevićića Plasa nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 22 esistenti fra confini da levante ponente mezzodì fondo del debitore Raffaelli e da borra Cassandrić stimato fior. 88.

14. Il terreno pascolivo e boschivo di basso fusto vocato Stancica Spilla sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 88 fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli da ponente pascolo comunale fior. 88.

15. Il terreno incolto vocato Kutuić sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 sito fra confini da levante pascolo comunale, da mezzodì fondi del debitore, da ponente e borra pascolo comunale stimato fior. 80.

16. Il terreno coltivato a vigna vocato Ivanovosito nella tenuta di Dubrovi Dol dell' estesa di opere 40 esistente fra confini da levante ponente e mezzodì fondi dell' esecutato Raffaelli e da borra pascolo comunale stimato fior. 160.

N. 10 piante d' olivo fior. 30.

17. Il secondo terreno pascolivo e boschivo di media grandezza vocato Ivanovo e sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 25 fra confini da levante, ponente e mezzodì fondi nell' esecutato Raffaelli, da borra pascolo comunale stimato fior. 12.

18. Il terreno pascolivo e boschivo di medio fusto vocato Abrom Puoga sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 200 fra confini da levante, borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente pascolo comunale stimato fior. 400.

19. Il terreno incolto vocato Pavlovica, sito nella tenuta di Dubovi Dol dell'estesa di opere 100 esiste fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fiorini 200.

20. Il terreno in parte incolto ed in parte coltivato a vigna deneminato Zamir esistente nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 138, fra confini da tutti i lati fondi del debitore Raffaelli stimato fior. 414.

N. 35 piante d' olivi fior. 18.

21. Il terreno incolto vocato Kerževića sito nella località Dubovi Dol e dell'estesa di opere 400 confina da tutti quatro lati con fondi del debitore Giovanni Raffaelli stimato fior. 1200.

22. Il terreno vignato vocato Provaljevića sito nella tenuta di Dubrovi Dol dell' estesa di opere 400 esiste fra confini da levante, borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli, e da ponente pascolo comunale fiorini 1200.

N. 3 piante d' olivo fior. 6.

23. Il terreno coltivato a vigna vocato Duimovića sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 200 fra confini da levante borra e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da ponente Antonio Barisić stimate fior. 600.

24. Il terreno in parte coltivato a viti, in parte incolto ed in parte boschivo di medio fusto vocato Pod Maćić sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 400 fra confini da levante torrente e Tomičić e da tutti gli altri tre confini fondi del debitore Raffaelli fior. 600.

25 Il terreno vignato denominato za Enzhi Rat sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 150 confina da tutti quattro lati con fondi dell' esecutato Raffaelli fior. 300.

26. Il terreno coltivato a vigna vocato Satunovića sito in Dubovi Dol dell' estesa di opere 150 esistente fra confini da levante, borra e mezzodì fondi Raffaelli, da ponente fondi della chiesa di S. Vito stimato fior. 450.

27. Terreno vignato vocato Maće nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 30 sita fra confini da levante e borra fondi Raffaelli, ponente fondi della chiesa di S. Vito e da mezzodì Antonio Barisić stimato fior. 120.

28. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Gajenić sita nella tenuta di Dubovi Dol di opere 200 fra confini da borra strada comunale da levante Cassandrić, da ponente fondo della chiesa di S. Vito e da mezzodì fondi del esecutato Raffaelli, stimato fior. 600.

29. Il terreno in parte vignato ed in parte incolto vocato Glavića sito nella tenuta di Dubovi Dol e dell' estesa di opere 30 fra confini da levante strada comunale da ponente Antonio Tomicić, da borra strada comunale e mezzodì fondi del debitore Raffaelli fior. 30.

30. Il terreno denominato Dobovi Dolaz e in parte vignato, in parte incolto, ed in parte boschivo di medio fusto e dell' estesa di opere 200 fra confini da levante e borra e mezzodì fondi del debitore Raffaeli e da ponente Antonio Tomicić f. 200.

31. Il terreno vocato Debeli Rat, sito nella tenuta di Dubovi Dol, e in parte vignato in parte incolto, ed in parte boschivo di basso fusto dell' estesa di opere 150 e confina da tutti i quattro lati fondi del debitore Raffaelli f. 150.

32. Il terreno vocato za Debeli Rat sito nella tenuto di Dubovi Dol e in parte vignato, in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza dell' estesa di opere 500 e confina da tutti i quattro lati con fondi del debitore Raffaelli fior. 500.

33. Il terreno denominato Loquizsa e sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte parte vignato, in parte incolto, ed in parte boschivo, di medio fusto dell' estesa di opere 400 fra confini da levante Filippo Raffaelli e dai altri tre lati fondi del debitore Raffaelli f. 400.

34. Il terreno vocato Garski Rat è sito nella tenuta di Dubovi Dol ed in parte vignato ed in parte incolto dell' estesa di opere 20 fra confini da levante Vincenzo Vragnizan e dagli altri lati fondi del debitore Raffaelli f. 60.

35. Il terreno incolto e boschivo di media grandezza con entro una cisterna d'acqua denominato Korita sito nella tenuta di Dubovi Dol dell' estesa di opere 20 che confina da tutti i lati con fondi del debitore Raffaelli fior. 70.

N. 1 pianta d' olivo fior. 2.

36. Il terreno denominato Garme Slačena Vitorić sito nella tenuta di Dubovi Dol e in parte vignato, in parte incolto ed in parte boschivo di media grandezza, dell' estesa di opere 500 fra confini da levaute Vincenzo Vragnizan, da ponente e mezzodì fondi del debitore Raffaelli e da borra strada comunale fior. 250.

Lesina 12 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1260-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che da oltro 30 anni esistono in questi depositi giudiziali i seguenti effetti di ragioni dell' eredità di Giovanni Micich.

Una collana di perusini d' argento con medaglia di caratti 18 del valore di soldi 16, una vera d' argento derata del valore di soldi 21, due anelli d' oro alla nazionale di caratti 33 del valore di fior. 6:58, un cuoricino d' argento del valore di soldi 23, una vera d' oro alla nazionale di caratti 16 del valore di fiorini 3:27$^1/_2$, un orologio d' argento del valore di fior. 7:35, una britola con manico d' argento del valore di fior. 4:20, due bottoni d' argento del valore di soldi 5$^1/_2$; e di ragione di igneti depositati da Mattee Portada un orecchino d' oro di caratti 4 del valore di soldi 52$^1/_2$.

Essendo ignoti gli aventi diritto ai suddetti effetti, si diffidano di insinuare i loro titoli entre il termine di un anno, 6 mesi e tre giorni dalla prima inserzione del presente, con comminatoria che scorso infruttuosamente tale termine, sarebbero dovoluti al sovrano erario.

Pago 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 603-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dell' ente in calce descritto.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 566:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente. a prezzo non inferiore della stima.

3. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Nel primo e secondo incanto non potrà l' ente medesimo essere deliberato ad un prezzo inferiore di quello della stima.

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario, da qualunque altro dovrà essere esborsato.

Descrizione del fondo.

Casa degli eredi q.m Pietro Marcović Sabacher sita in borgo di questa città al civico N. 254, coi confini a levante sig. Gregorio Bucchich, ponente e mezzodì eredi q.m Nicolò Vucetić a borra strada comunale.

Cantina-fondo della casa sopra roccia in pendio braccia [] 130 a soldi 67 il braccio, fior. 88:44.

Le quattro mu a fino al primo piano cioè le mura da mezzodì e borra libere nonchè quelle da levante e ponente proindivise assieme colle fondamenta klaf. [] 14 4'—0 a fior. 7, fior. 12:67.

Selciato in pietre placce a martellino klaf. [] 11 a fior. 8, fior. 88.

Porta della cantina di legno con ferramenta assieme fior. 7.

Una scala di pietra esterna pella quale si assende al primo piano con poggiuolo di mure a calce per tutta l' area del pianarotolo valutato in complesso fior. 24 quindi la sua metà e della scala valutato a fiorini 12.

Secondo piano.

Pavimento compresa il travamento klaf [] 10 meno il vano della scala a fiorin 3:50. fior 35.

Paredo di tavole con porta che divide l' appartamento in complesso fior. 14.

Muro del detto secondo piano fino alla soffitta klaf. [] 13° 0' 0" a fiorini 7:50, fior. 97:50.

N. 2 scuri di finestra con feramenta a fior. 3:50 fiorini 7.

N. 1 porta di legno a mezzodì con ferramenta fior. 9.

N. 1. scala di legno che conduce al terzo piano soffitta fior. 8.

Povimento della soffitta klaf. [] 10 a fior. 3 fior. 30, la sua metà fior. 15.

Mura dei frontispizj klaf. [] 6. 3'—0" a fior. 45:50, quindi la metà fior. 22:75.

1 finestra e 2 piccoli finestrini per la metà fior, 3.

2 tranetaj fior. 6 quindi la metà f. 3

Coperto di placche in buon stato klaf [] 21. 4'—0" a fior. 5, fiorini 108:33 quindi la sua metà fior. 54:16.

Lesina 30 luglio 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 1001-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono l' assente Michele e Doimo q.m Vincenzo Mercich che sulla petizione 27 luglio a. c. N. 1001 fu fissato il dì 27 settembre p. v. ore 9 ant.

(Vedi 1.a pub. al N 70).

Orebich 28 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1164. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 25 settembre e 25 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrà il duplice incanto per la vendita dello stabile esecutato da Catterina Goga a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Ragusa 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N.ro 73 - Zara, Sabato 9 Settembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 73 - U Zadru, u Subotu 9 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 29 giugno 1876 del Ministero delle finanze,
concernente l' emissione di stampiglie da cambiali senza testo.

Corrispondendo ad un desiderio da più parti minifestato, verranno messe in vendita da 1. agosto 1876 in poi, oltre alle stampiglie da cambiali finora in vendita con testo tedesco ed italiano anche stampiglie da cambiali rigate e bollate di tutte le categorie, cioè da 5 s., 7 s., 10 s., 13 s., 19 s., 20 s., 30 s., 32 s., 40 s., 50 s., 60 s., 63 s., 70 s., 80 s., 90 s., 94 s., 1¼ fi., 2 fi., 2½ fi., 3 fi., 3¾ fi., 4 fi., 5 fi., 6 fi., 6¼ fi., 7 fi, 7½ fi., 8 fi., 9 fi., 10 fi., 11 fi., 12., fi. 12½ fi., 13 fi., 14 fi., 15 fi., 16 fi., 17 fi. 17½ fi., 18 fi., 19 fi., 20 fi., 21 fi., 22 fi.. 22½ fi., 23 fi., 24 fi. e 25 fi., le quali non contengono alcun testo stampato, sono però del resto perfettamente uguali alle altre.

Lungo i fregi sono applicate le parole "stampiglia ufficiale da cambiali."

Simili stampiglie da cambiali saranno per ora distribuite soltanto a quelle poste di vendita, presso le quali ne venne fatta richiesta.

Resta inoltre libero alle parti di fare le loro ordinazioni direttamente presso il magazzino centrale per la vendita di marche da bollo a Vienna, unendovi il relativo importo del bollo. **Pretis** m. p.

ORDINANZA

del ministero della difesa dello Stato, dell' agricoltura e del ministero dell' interno dd. 1. agosto 1876 N. 6106—1833 II, concernente la presentazione dei cavalli (animali da soma) alla commissione classificatrice della temporaria dimora.

È permesso ai proprietari di cavalli (animali da soma), i quali al tempo della classificazione di questi non si trovassero nel luogo della loro stabile dimora, di condurre i propri cavalli (animali da soma) alla commissione classificatrice, che si trova vicino o nel luogo stesso della loro temporaria dimora.

In tal caso devono codesti proprietari, quando denunziano alla comune della loro stabile dimora la qualità dei cavalli ed animali da soma da loro posseduti, ricercare in base del § 2 dell' ordinanza ministeriale dd. 1. agosto 1873 (B. L. I N. 136) la classificazione di tali cavalli in via di delegazione, indicando esattamente il luogo, il distretto ed il tempo della temporaria loro dimora, nonchè i cavalli seco condotti.

Questa domanda è da notarsi nel foglio di denunzia, rispettivamente nel prospetto da compilarsi dalla podesteria concernente i cavalli (animali da soma) denunziati, e ciò nella rubrica annotazioni.

Il capo comune presenterà alla preposta autorità politica distrettuale, la domanda per la delegazione, comunicando una copia del foglio di denunzia o un estratto del prospetto dei cavalli denunziati.

Se nulla ostasse alla domanda, le detta autorità politica distrettuale ricercherà, acchiudendo due esemplari del prospetto da farsi secondo la formulare B all' ordinanza ministeriale dd. 1. agosto 1873 (Boll. delle leggi Num. 136) le di cui rubriche 1, 2, 3 sono da riempirsi, l'autorità politica distrettuale della dimora temporaria, onde vengano presentati i cavalli alla commissione classificatrice, che si trova vicino o nel luogo stesso della temporaria dimora, ed onde venga rimandato un esemplare di questo prospetto, riempite che vi saranno le rubriche 4, 5, 6.

Soltanto quella classificazione in via delegatizia che è basata sul permesso ricevuto, esenta dall' obbligo di presentare i cavalli alla commissione classificatrice nel luogo della stabili dimora.

Auersperg m. p. — **Horst** m. p. — **Mannsfeld** m. p. —

PARTE NON UFFICIALE.

Da fonte bene informata si scrive alla *Pol. Corr.* in data 29 agosto, che il granvisir accolse con piacere le dichiarazioni fattegli dai rappresentanti di alcune potenze, relativamente alla sospensione delle ostilità e al ristabilimento della pace. Questo passo non fu intrapreso colletivamente dai rappresentanti delle potenze, che però ebbero identiche istruzioni. Il granvisir rispose loro, che la Porta è piena-

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva financijah od 29 lipnja 1876,
kojom se izdaju biljegovane bielice mienbene bez teksta.

Da se zadovolji s više stranah izraženoj želji, zavode se u prodaju od 1 kolovoza 1876 povèrh jurve u razprodaji nahodećih se biljegovanih bielicah (blanketah) mienbenih s niemačkim i talijanskim tekstom, takodjer još i rastrovane biljegovane bielice mienbene svihkolikih kategorijah, imenito po 5 novč., 7 novč., 10 novč., 13 novč., 19 novč., 20 novč., 30 novč.. 32 novč., 40 novč., 50 novč., 60 novč., 63 novč., 70 novč., 80 novč., 90 novč., 94 novč., 1 for. 1¼ for., 2 for., 2½ for., 3 for., 3¾ for., 4 for., 5 for., 6 for., 6¼ for., 7 for., 7½., for., 8 for., 9 for., 10 for., 11 for., 12 for., 12½ for., 13 for., 14 for., 15 for., 16 for., 17 for., 17½ for., 18 for., 19 for., 20 for., 21 for., 22 for., 22½ for., 23 for., 24 for., i po 25 for., koje neimaju nikakova štampana teksta, u ostalom su sasvim jednako napravne.

Duž vinjete stoje rieči: "Aemtliches Wechselblanquett" (uredovna bielica mienbena).

Ove bielice mienbene dobit će ponajprije samo ona miesta za razprodaju bielicah, kod kojih se je takovih tražilo.

Strankam ostaje osim toga na volju, činiti naručbinah ravno kod središnjega biljegovno-razprodajnoga skladišta u Beču, poslavši iznos biljegovni, koji pripada.

Pretis s. r.

NAREDBA

ministarstva za obranbu zemlje, ratarstva i ministarstva nutarnjosti od 1 kolovoza 1876 br. 6106-1333 II, glede prikazanja konjah (tovarah) prid razrediteljno poverenstvo privremenog prebivališta.

Dopušteno je posidnicima konjah (tovarah), koji se u vrime razredjivanja ovih nenahode u stalnom svome prebivalištu, da privedu svoje konje (tovare) razrediteljnom poverenstvu, što se nahodi blizu ili u istom mistu njihovog privremenog prebivališta.

U tom slučaju moraju ti posidnici, kada prijavljuju obćini svog stalnog prebivališta kolikuću konjah i tovarah svoga vlastništva, iskati na temelju § 2 ministerialne naredbe od 1 kolovoza 1873 (d. z. l. br. 136) razredjenje tih konjah putem zamine, naznačeći svoje privremeno prebivalište, kano i konje, sobom povedene.

Ta prošnja imade se upisati pod križaljku "opazke" u prijavni list, odnosno u izkaz, što ga obćina mora sastaviti glede prijavljenih konjah (tovarah).

Obćinski će načelnik predati pridstojećoj političkoj vlasti kotarskoj prošnju za zaminu, priobćiv prepis prijavnice ili izvadak iz izkaza prijavljenih konjah.

Ako nebi ništa smetalo prošnji, rečena će kotarska politička vlast obratiti se na kotarsku političku vlast privremenog prebivanja, da se predstave konji razredjujućem povirenstvu, koje se blizu ili u istom mistu privremenog prebivališta nahodi, priključujući dva prepisa izkaza, sastavljena po ministerialnoj naredbi 1 kolovoza 1873 (d. z. l. br. 136) u kojemu imade prije nadopuniti stupce 1, 2, 3, moleći, da joj se jedan prepis povrati, izpunjen u stupcima 4, 5, 6.

Samo ona razredba putem zamine oslobodjava od dužnosti, da se konji prikažu na razredjivanje povirenstvu stalnog prebivališta, koja se temelji na postignutoj dozvoli.

Auersperg s. r. **Horst** s. r. **Mannsfeld** s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Iz dobro obaviešenog vrela pišu *pol. Corr.* na 29 kolovoza da je veliki vezir radostno primio očitovanja, učinjena po zastupnicima nekih vlastih glede ukinuća borbe i povratka mira. Ovi korak nije bio preduzet ukupno od vlastinih zastupnikah, ali su imali svi slične naputke. Veliki vezir im je odgovorio, da je turska vlada sasvim pripravna, obustaviti ratovanje, koje nije izazvala ali da nebi mogla

Digitized by Google

mente disposta di por fine ad una guerra che essa non ebbe a provocare, ma però che non poteva sospendere le ostilità, prima che non conseguisse bastanti garanzie per un buon risultato delle trattative. Fra tali garanzie, comprenderebbesi anche l'occupazione delle piazze di Aleksinac e di Deligrad, onde la Porta troverebbe soddisfatto il suo onore militare ed eviterebbe inoltre l'opposizione delle popolazioni ottomane, che non vogliono saperne di pacificazione prima che l'armata arrivi alle porte di Belgrado.

In seguito alla quale determinazione furono impartiti ordini stringentissimi al generale in capo Abdul-Kerim-pascià, per affrettare le operazioni militari per la presa di Aleksinac. Vittoriosa, la Porta sarebbe in posizione di dettare alla Serbia le sue condizioni e di appagare la sete di sangue dei maomettani, chiedenti lo sterminio della Serbia.

I ministri tengono ogni giorno conferenza. Come diceasi, le condizioni della Porta consisterebbero nell'occupazione di tutte le fortezze del principato mediante truppe ottomane: una considerevole riduzione della forza militare serba, l'imposizione di tributi per dieci anni, fino al pagamento dell'indennizzo di guerra di 10 milioni di lire turche, finalmente la costruzione di una linea ferroviaria attraverso la Serbia, che congiunga le ferrovie turche alle austro-ungariche.

Queste — del resto assai dure — condizioni non dovrebbero in verun modo venire definitivamente formulate; ma il granvisir avrebbe fatto comprendere che sono negli intendimenti del governo imperiale.

In data del 1 settembre però viene annunziato alla *Pol. Corr.* che la Porta accampa sempre, come precipua condizione di pace quella di opportune guarentigie contro future perturbazioni da parte della Serbia, e che il consiglio de' ministri ha definitivamente risolto, che le ferrovie serbe abbiano ad essere costruite dal governo ottomano; attesochè la Serbia, con riguardo alle attuali sue condizioni, non offrirebbe alcuna guarentigia di esecuzione. La Porta si mostrerebbe poi inquieta per le notizie russe e per l'accorrere di volontari russi in Serbia, per cui va coltivando l'idea di chiudere il Danubio.

Presso la Porta trattasi anche delle riforme occorrenti in Bosnia ed in Erzegovina.

Queste provincie, si scrive alla *Pol. Corr.*, possono attendersi, se non una completa autonomia, almeno un regime a parte con governatori cristiani. Alla soluzione di questo problema dovrà seguire quella della questione bulgara, forse ancora più scabrosa e nella quale è rappresentato il quesito essenziale dei futuri destini dei cristiani soggetti alla Porta. Sarebbe un'assurdo attendersi dai musulmani una perfetta eguaglianza di diritti; onde la diplomazia potrà domandare quanto è pratico.

Da Berlino viene smentito con certa vivacità, che il generale Moltke abbia felicitato Abdul Kerim pascià pel suo piano di campagna. A siffatte dimostrazioni ripugna marcatamente il carattere del feldmaresciallo prussiano, tanto meno poi vi sarebbe disceso nel punto in cui il suo governo si rinchiude in una riserva così assoluta. La lettera berlinese alla *Pol. Corr.*, prendendo da ciò occasione, accentua l'impressione sfavorevolissima che ha prodotto in Germania il modo di guereggiare dei turchi. Essa dice: "non mancava altro pei turchi se non che, dopo i complimenti di Moltke, anche il principe di Bismarck felicitasse gli uomini di Stato al Corno d'oro, per la destrezza con cui seppero trovar sempre nuovi pretesti per procrastinare l'attivazione delle promesse riforme. Una velleità turca sarebbe d'imitare l'inflessibilità del grancancelliere germanico; ma ci conviene proprio dire che il caso è diverso. Il primo pensiero della Turchia dovrebbe essere di reprimere le barbarie delle sue truppe.

Ci scrivono da Costantinopoli in data 31 agosto, che nel maggio decorso era stata pronunziata dalle autorità turche di Sofia e da una corte eccezionale, sentenza di morte contro i sudditi austriaci Giovanni Sutić muratore da Ragusa, Giorgio e Krsto fratelli Boskov Niklanović ed altro Ivo Marco Niklanović da Budua. Se questa sentenza non fu mandata ad esecuzione, deve ascriversi a merito del pronto ed energico intervento delle autorità austriache; per cui ora quegli individui trovansi pienamente liberi, in virtù dell'amnistia accordata dal nuovo Sultano.

Le operazioni di guerra sotto Aleksinaz procedono con incredibile alacrità. Tutto concorre a far ritenere prossima la caduta di questa importante piazza. Sembra infatti che il comandante militare di Aleksinaz abbia ordinato, ancora il 2 corrente, agli abitanti, di sgombrare tosto la città, e che in pari tempo seguisse il trasporto dei feriti a Cuprija. Giusta una corrispondenza del 4 corrente, che leggemmo nella *N. F. Presse*, Cernajeff col grosso dell'esercito sarebbesi ritirato a Deligrad, che venne fortificata con cannoni di grosso calibrio, e che è in grado di resistere fortemente ai turchi. In Aleksinaz sarebbe rimasto Horvatović

Un telegramma del 7 ci annunzia da Costantinopoli che parte dell'esercito turco da Aleksinaz marcia verso il campo trincerato serbo presso Deligrad, coll'intenzione di tagliare la ritirata ai serbi nel caso della resa di Aleksinaz.

Contro questa operazione provvederebbe Cernajeff da Deligrad.

Contemporaneamente anche contro il Montenero fu intrapresa dai turchi una gagliarda offensiva, riferibilmente alla quale abbiamo, che Muktar pascià il 5 corrente arrivava a Grahovac, mentre Dervisch pascià procedeva dalla parte dell'Albania con 62 battaglioni, colla mira di invadere il Montenero da parecchi punti contemporaneamente.

Petar Vukotić muoverà contro il primo corpo turco e Božo Petrović contro il secondo.

Tanto in Serbia adunque quanto in Montenero si è alla vigilia di fatti importantissimi e decisivi.

Mentre ferve la lotta, la diplomazia lavora per la pacificazione.

La Turchia si studia di migliorare la sua posizione nei negoziati con un colpo vigoroso, che i serbi e i monteneriui con estremo valore si sforzano di impedire.

La Russia vuole la pace, ma vuole in pari tempo che non siano inasprite le condizioni dei cristiani. Si scrive in proposito alla *Pol. Corr.* da Pietroburgo in questi termini: "Troppo sangue innocente fu versato nelle provincie turche perchè "le trattative possano prendere per base lo *statu quo ante* puro e semplice. La "Russia colla sua moderazione ed il suo amor di pace, ha fatto un sacrifizio "troppo grande all'Europa, perchè essa abbia a veder gemere sotto una sorte "ancor più dura i fratelli del mezzogiorno. Non è possibile la pace alle condizioni "che detta la Porta. La Serbia è esausta, povera, sfinita, per cui non si può neppur parlare a suo riguardo di indennizzi di guerra.

"Quando la sorte dei cristiani balcanici sarà in qualche modo assicurata e "il popolo russo non avrà più a trepidare per essi, allora appena si potrà sperare "qualche successo dalle trattative di pace. La Russia è disinteressata in questa "questione, perchè non domanda nulla per essa, ma soltanto il possibile per i "suoi connazionali e correligionarii d'Oriente.

La *Politische Correspondenz* smentisce la voce corsa che il generale Ignatieff

prekinuti poduzeća, doklen nebi zadobila dostatna jamstva za dobar uspih dogovorah. Izmedju tih jamstvah, on obuzimlje i zapremanje tvrdjavah Aleksinac i Deligrad, čim bi turske vlade vojenoj časti bilo zadovoljeno te još bi se prepričila protivnost turskog pučanstva, koje neće da čuje o pomirenju, dok vojska neprispije pred Biograd.

Uslid tih odlukah narediše najstrože poglavici Abdul-Kerim-paši da prospiši vojne kretnje za oteti Aleksinac. Pobidna turska, biti će u stanju, da nametne Srbiji svoje uvite i da zadovolji muhamedanskoj žedji za krvlju, koja ište da se Srbija uništi.

Ministri se svaki dan dogovaraju. Kako kažu, bili bi uviti turski, zaprema svih tvrdjah kneževine turskom vojskom, znatna obala srbske vojničke sile, nalog tributa za deset godinah do izplate ratne odštete od 10 milijunah turskih lirah, nakon gradjenje željezničke pruge kroz Srbiju, koja bi spajala turske željeznice sa austro-ugarskim.

Ovi — u ostalom dosta težki — uviti nebi se imali nikako konačno ustanoviti, ali je veliki vezir dao razumjeti, da su po namiri carske vlade.

Na 1 rujna pak javljaju *pol. Corr.* da Turska sve to većma predstavlja kao poglaviti uvit za pomirenje shodno jamstvo proti budućem pomutjenju sa strane Srbske, te da je ministarsko viće konačno odlučilo, da turska vlada imade graditi srbsku željeznicu, jer Srbija u sadašnjim okolnostima nebi dala nikakvo jamstvo za izvršenje. Kapija da je uznemirena radi ruskih vistih i radi pridošašća ruskih dobrovoljacah u Srbiju, uslid česa se goji pomisao, zatvoriti Dunav.

Kod turske vlade bave se i sa preinakama, potrebitim u Bosni i Hercegovini.

Ove pokrajine, kako pišu *pol. Corr.* mogu nadati se, ako ne podpunoj samoupravi, makar samostalnom položaju sa kršćanskim guvernerima. Rišenju tog pitanja imalo bi sliditi ono pitanja bugarskog, možda još težjeg, i u kojemu je sadržala poglavita jezgra budućnosti kršćanah, podloženih Turskoj. Bilo bi bezmisao, očekivati od muhamedanacah, da kršćanom udile podpunu ravnopravnost, zato diplomacija mora iskati, što je praktično.

Iz Berlina sa nekom žestinom oprovržu, da je general Moltke čestitao Abdul Kerim-paši za njegovu osnovu ratovanja. Takvim izjavama odlučno se opire značaj pruskog maršala; još manje bi isti bio u to upustio se, kada se njegova vlada zavija u podpuno mučanje. Berlinsko pismo *pol. Corr.*, uzev od toga povoda, naznačuje najnepovoljniji utisak, što je u nimačkoj uzrokovao turski način ratovanja. Tu se veli: "nije Turcima drugo manjkalo, no da iza poklona Moltkova i knez Bismarck čestita državnicima na zlatnom rogu za spretnost kojom umiše iznaći novih izgovorah za odgoditi provedbu obećanih reformah. Jedna želja Turske bila bi sliditi nepopuštljivost velikog kancelara nimačkog; ali baš valja reći da je slučaj sasvim različan. Prva pomisao Turske imala bi biti, prepričiti okrutnosti svoje vojske.

Pišu nam iz Carigrada na 31 kolovoza, da je svibnja miseca t. g. bila izrečena od turskih vlastih u Sofiji i od jednog iznimnog suda osuda na smrt proti austrianskim podanicima Ivanu Sutiću, zidaru iz Dubrovnika, Gjuri i Krsti braći Boškovim Niklanovići i drugom Ivu Markovu Niklanoviću iz Budve. Ako ta osuda nije bila izvršena, ima se zaslugi pripisati austrianskih vlastih; tako da su sada oni ljudi podpuno slobodni uslid pomilovanja, po novome Sultanu dozvoljena.

Ratne kretnje pod Aleksincem napriduju nečuvenom pospisnošću. Sve sudiluje za pokazati blizau pad ove važne tvrdjave. Čini se baš, da je vojeni zapovidnik Aleksinca još dne 2 tek. naredio pučanstvu, da namah ostavi grad, te u isto doba, da su ranjenike prenili u Ćupriju. Po dopisu od 4 tek., kojeg čitamo u *n. sl. Pressi*, Černajev sa većim dilom vojske da se je povukao u Deligrad, koj su naoružali sa velikim topovima, i koji je u stanju, na dugo opirati se Turčinu. U Aleksincu da je ostao Horvatović.

Jedan brzojav od 7 javlja nam iz Carigrada, da jedan dio turske vojske ide proti utvrdjenom srbskom položaju kod Deligrada sa namerom, da prekine uzmak Srbima, kada bi se Aleksinac predao.

Proti kretnji bi Černajev providio iz Deligrada.

U isto doba Turci udariše kripko i proti Crnojgori od koje saznajemo, da je Muktar paša na 5 tek. prispio u Grahovac, dočim Drviš paša napriduje iz Arbanije sa 62 tabora namirom, da u Crnugoru prodre ujedno sa više stranah.

Petar Vukotić poći će proti prvoj vojsci turskoj, a Božo Petrović proti drugoj.

Daklen smo i u Srbiji i u Crnojgori u oči važnih i odlučnih dilah.

Dočim žesti boj, diplomacija radi za pomirenje.

Turska nastoji, poboljšati si položaj u dogovorima sa kripkim udarcem, kojega pak Srbi i Crnogorci sa najvećom hrabrošću hoćedu da osujete.

Rusija želi mir, ali u isto doba hoće, da se nepooštre uviti za kršćane. U tome pogledu pišu *pol. Corr.* iz Petrograda ovako: "Odviše se je livalo nedužne "krvi u turskim pokrajinama, za da bi dogovori mogli temeljiti se na *pravašnje* "*stanje* čisto i jednostavno. Rusija sa svojom umerenošću i njezina ljubav mira, "odviše je žrtvovala Jevropi, a da bi mogla viditi kako joj južna braća stenju pod "još težjim jarmom. Mir nije moguć pod uvitima, koje naredjuje Turska. Srbija "je iztrošena, siromašna i dospila, te nemože se ni govoriti o ratnoj odšteti, što, "bi ona imala platiti.

"Kada kob kršćanah balkanskih bude nekim načinom osigurata, pa ruski "narod nebude već imao zebsti za njih, onda će tekar moći se nadati nekom uspihu "u pomirljivom dogovaranju. Rusija je nesebična u ovome pitanju, jer za sebe ništa nepita, nego samo moguće za svoje suplemenike i suvirnike na iztoku„.

Politische Correspondenz oprovrgava glas, kao da je general Ignjatiev nosioc

Digitized by Google

sia latore d' una nota energica del governo russo alla Porta. Contemporaneamente smentisce pure la notizia che Ignatieff debba affrettare il suo ritorno a Costantinopoli, e osserva che non è ancora spirato il permesso che il generale ottenne per mettere in ordine i suoi interessi privati, e che non vi è d' altronde alcun motivo per abbreviarlo; soggiunge poi che il generale Ignatieff non farà ritorno a Costantinopoli che ad autunno avanzato, volendo recarsi prima in Crimea ove si tratterrà qualche tempo co' suoi figli.

In Serbia l' opinione pubblica si pronuncia sempre più per la pace ed il consiglio dei ministri tiene giornalmente delle sedute.

In Inghilterra i meetings per protestare contro le sevizie turche si propagano ovunque, ed un telegramma da Londra del 6 corr. ci annuncia che Gladstone ebbe a pubblicare una *brochüre*, in cui esterna il desiderio che l' agitazione assuma un carattere nazionale, ed enuncia il principio che soltanto collo staccare alla Turchia, la Bosnia, l' Erzegovina e la Bulgaria si potrà impedire la rinnovazione delle crudeltà turche. Esorta il governo a porsi all' uopo d' accordo colle altre potenze.

Intanto un nuovo flagello minaccia le popolazioni della Bulgaria — la fame. Senza tener conto della avvenuta distruzione di grandi depositi di cereali, gli avvenimenti luttuosi degli ultimi mesi impedirono le raccolte dei prodotti. Appena addesso il governo sente le conseguenze di questo stato di cose; l' intendenza turca segnala la mancanza di proviande ed interi battaglioni delle riserve rimangono parecchi giorni senza nutrimento. I sintomi della più spaventevole fame si manifestano in tutta la Bulgaria. Si scrive da Sophia in data 27 agosto alla *Pol. Corr:* "Ieri giunsero qui 120 bulgari liberati dalle prigioni, fra i quali eranvi 23 vecchi canuti, di cui si può attestare con tutta certezza, che non aveano preso parte alcuna all' insurrezione. In aprile questi infelici possedevano e case e fondi, ora non sanno dove rivolgere i passi, perchè i loro villaggi furono distrutti completamente. Il prossimo inverno più di 50,000 uomini si troveranno senza tetto e senza pane. Se il governo non adotterà solleciti provvedimenti, le conseguenze di questo deplorabile stato di cose saranno spaventevoli.„

Il Vali di Sophia Maghar pascià ha spedito commissarii straordinarii nel vilajet affidato alla sua amministrazione, per installare ovunque dei nuovi giudici, mentre tutti i kadì, fra cui molti che lasciarono una ben triste memoria, furono destituiti.

Si annunzia alla *Pol. Corr.* da Pietroburgo, che il giorno 1 settembre veniva decretata dal ministero dell' interno la trimestrale sospensione del giornale *Rušky Mir* (il mondo russo) per il suo linguaggio pungente che spesso provocava all' estero sensazione e sdegno.

Il *Rušky Mir*, fu il primo giornale che comprese il valore dell' insurrezione erzegovese e che mandò sul campo dell' insurrezione uno speciale relatore nella persona del colonnello Monteverde, il quale si fece conoscere sotto il pseudonimo P. Pietrov. Per lungo tempo redatto personalmente dal generale Cernajeff, seppe, quel giornale assicurarsi una posizione dominante specialmente nelle questioni militari. Il troppo zelante patrocinio spiegato pegli interessi dei popoli slavi-meridionali, lo portò però in spessi conflitti colla legge sulla stampa e le due ammonizioni impartitegli ebbero per conseguenza il ripetuto ritiro del permesso di vendita per istrada.

Allorchè il generale Cernajeff partiva per la Serbia, la redazione del *Rušky Mir* venne assunta dal noto giornalista Stachieff il quale cercò in sul principio di battere la via pacifica. I disastri de' serbi però e l' inoltrarsi dei turchi gli diedero una tendenza così esaltata, che il 12 agosto dovette venire nuovamente pronunciato in suo confronto il ritiro dell' indicato permesso. Sembrava che questa misura lo avesse ridotto alla moderazione, dovendo inoltre lottare con difficoltà finanziarie; ed il tono moderato dell' articolo col quale propugnava di recente in modo esemplare l' ipotesi di una stretta unione colla Germania e coll' Austria, fece che nel giorno 28 agosto gli venisse nuovamente accordato il permesso della vendita in dettaglio. Sotto l' influenza però delle notizie di vittorie serbe rinnovò la sua agitatrice attività e l' articolo contenuto nel suo N. 227 "Sulle relazioni della società russa cogli slavi„ in cui vennero accennate delle questioni non altrimenti discuttibili, ebbe per conseguenza la terza ammonizione e la trimestrale sospensione del periodico. La proibizione del *Rušky Mir* cade appunto nel momento in cui la questione orientale reclama la massima attenzione, ed è difficile che l' egualmente zelante *Nowaja Vremja*, il cui editore Suvorin è appena ritornato da Belgrado, sia in istato di rimpiazzare il *Rušky Mir.*

Interno.

Trieste, 2 settembre. S. M. l'Imperatrice ieri, approfittando della buona giornata, fece due passeggiate in mare, recandosi nella mattina sino alla lanterna, e nel pomeriggio ne' paraggi del nuovo porto. Fatta sosta dirimpetto S. Bortolo, S. M. si compiacque informarsi dal comandante l' imbarcazione, signor capitano di corvetta Joly, sullo stato dei lavori.

Il signor capitano Joly ebbe l' onore di essere invitato a pranzo da Sua Maestà.

Vienna, 2 settembre. Il bilancio del *Credit* dimostra un guadagno di 2,481,303 fiorini, tra i quali fiorini 592,139 in provvigioni, f. 1,469,829 in censi, fiorini 389,716 in divise e fiorini 29,617 in diversi. Le perdite ascendono a 1,932,376 fiorini, fra i quali f. 375,790 in paghe, fior. 174866 in spese, fior. 185,272 per imposte. Le depennazioni di crediti vecchi ammontano a f. 130,055, di quelli dell' anno 1876 a fior. 25,874, e per le filiali, a fior. 203,215. Le perdite in effetti sommano a fiorini 771,695, quelle presso il *Credit* ungherese a fior. 64,674. Di affari consorziali non figurano che quelli soltanto che poterono essere liquidati a tutto giugno. Il guadagno netto ascende pertanto a fior, 548,927.

— 6 settembre. La *Politische Correspondez* ha oggi da Belgrado, e pubblica sotto riserva ed accentuando la provenienza slava, che vi si è già informati delle basi sulle quali le potenze e la Serbia si sarebbero messe d' accordo per le eventuali trattative di pace fra la Porta e la Serbia. Queste condizioni sarebbero: lo *status quo ante bellum*, un conveniente indennizzo di guerra, il pagamento delle 3 rate arretrate di tributo e la restituzione alla Porta del Mali-Zvornik.

Estero.

Costantinopoli, 1 settembre. Oggi o domani la città verrà illuminata. Le navi turche ed estere sono imbandierate. Agli 8 corrente il Sultano cingerà la spada di Osmano.

— 5 settembre (di sera). La Porta non ha ancora risposto alle aperture fatte dalle grandi potenze per l' armistizio. Da Novibazar si annunzia, in data 2 corrente, che i serbi furono battuti dai turchi nelle loro posizioni fortificate al di là di Javor. I serbi fuggirono lasciando 100 morti. Due villaggi furono incendiati.

— 6 settembre. Il duca d' Edimburgo lasciò la baia di Besika e passò oggi

jednog kripkog spisa ruske vlade na tursku. U isto doba oprovrgava vist, da Injatiev mora pospišiti svoj povratak u Carigrad i opaža, da još nije iztekao dopust kog je general dobio za urediti svoje sobstvene posle, a sa druge strane da neima razloga, skratiti isti; dodaje još, da general Ignjatiev neće povratiti se u Carigrad nego u kasnu jesen, želeći prije poći u Krimeju, i tu zadržati se neko vrime sa svojom dieom.

U Srbiji se javno mnenje sve to većma očituje za mir a ministarsko viće svaki dan drži sidnice.

U Inglezkoj posvuda se šire meetings proti okrutnostima turskim a jedan brzojav iz Londona od 6 tek. javlja nam da je Gladstone izdao jednu *knjižicu*, u kojemu izražuje želju, da bi pokret zauzeo narodni značaj te izjavljuje. načelo, da bi se samo sa odkinućem Bosne, Hercegovine i Bugarske od Turske moglo pripričiti ponova turskih okrutnostih. Zaklinje vladu, neka se na tu svrhu stavi u sporazumljenje sa drugim vlastima.

Medjutim priti druga nesrića pučanstvu Bugarske — glad. Bez obazirati se na porušenja velikih žitnicah, prepričiše žalostni dogodjaji zadnji misecih žetvu plodovah. Tek sada vlada osića poslidice tog stanja stvarih; tursko proškrbište navišćuje pomanjkanje živeži, pa cili tabori pričuve ostaše nekoliko danah bez hrane. Znaci najužasnije pokažuju se u svoj Bugarskoj. Pišu *pol. Corr.* iz Sofije na 27 kolovoza: "Jučer prispiše amo 120 Bugarah, oslobodjenih iz tamnice, izmedju kojih 23 sida starca, od kojih se sa svom izvistnošću može reći, da nisu nikako udioništvovali u buni. Travnja miseca ovi nesrićenici posidovaše i kuće i temelja, sada neznadu kuda krenuti, jer su njihova sela bila sasvim porušena. Dojduće zime više od 50.000 osobah biti će bez krova i bez kruha. Ako vlada nepreuzme namah mire, poslidice tog žalostnog stanja biti će strahovite.„

Vali sofijinski, Mazar paša odaslao je izvanredne pòverenike u vilajet, poviren njegovoj upravi, za namistiti posvuda nove sudce, jer su sve kadije, izmedju kojih mnozina ostaviše žalostnu uspomenu, bili svrgnuti.

Pišu *pol. Corr.* iz Petrograda, da je na 1 rujna bila naredjena od ministarstva tromisečna obustava dnevnika "ruski mir„ (ruski svit) radi njegova žestokog držanja, koje je u inostranstvu pobudilo začudjenje i sržbu.

Ruski mir je najprvi dnevnik, koji je dosegao značenje hercegovačke bune, i koji je poslao na bojište ustaško osobitoga izvistitelja u osobi pukovnika Monteverde, koji se je oglasio pod lažiimenom P. Pjetrov. Za dugo vremena osobno uredjen po generalu Černajevu umio je taj dnevnik osigurati si jedan nadvisujući položaj u vojenim pitanjima. Odveć revnostna zaštita koristih narodah jugo-slovinskih često putah ga navedoše u sukob sa zakonom o tisku, te dvije opomene, udiljene mu prouzrokovaše opetovano ukinuće dopusta za razprodaju po ulicama.

Kada general Černajev odputovaše u Srbiju, uredništvo "ruskog mira„ bi primljeno po poznatom dnevničaru Stachejevu, koji iz početka gledaše, da pomirljivim duhom krene. Nego nesriće Srbah i napridovanje Turakah dadoše mu pravac toli prećeran, da na 12 kolovoza moradoše proti njemu opet izreći obustavu naznačene dopustnice. Činjaše se, kao da je ta mira povela ga na umerenost. osim što moraše boriti se proti novčanim potežkoćama; te umireni duh članka, sa kojim tuskoro zagovaraše uglednim načinom predstavu tisne sloge sa Nimačkom i Austrijom, učini, da mu na 28 kolovoza opet udiliše dozvolu za prodaju na pojedince. Nego pod utiskom vistih o srbskim pobidama ponovi svoje komešanje, pa članak, sadržat u br. 227 "o odnošajima ruskog družtva prama Slovinima„, u kojemu biaše naznačena pitanja, inače nerazpravljiva, imaše poslidicu treće opomine i tromisečne obustave dnevnika. Zabrana "ruskog mira„ baš u razdobje pada, u kojemu iztočno pitanje iziskuje najveću pomnju, te je mučno, da će takodjer revna "novaja vremja„, kojoj je izdavatelj Suvorin, tek povratio se iz Biograda, moći biti u stanju, da nadomisti "ruski mir„.

Naša zemlja.

Trst, 2 rujna. Njez. vel. carica je jučer, upotribiv lipi dan, učinila dvije šetnje po moru, pošav izjutra do svitionika a popodne duž nove luke. Stanuv prama sv. Bortolu, nj. v. udostoji se obavistiti kod zapovidnika ladje, korvetskog kapetana Joly o stanju radnjah.

Gosp. kapetan Joly imao je čast, biti pozvat od nj. v. na obid.

Beč, 2 rujna. Razmera *Credita* izkažuje dobitak od 2,481.303 for., izmedju kojih 592.139 for. u zavridama, 1,469.829 kamatah 389.716 for. u naslovima i 29.617 for. raznovrstnih. Gubitak iznosi 1,932.376 for. izmedju kojih 375.790 for. plaće, 174.866 for. troškovi, 185.272 porez. Brisanja starih veresijah iznose 130.055 for., ona god. 1876 for. 25.874, a za područnice 203.215 for. Gubitak u stvarima iznosi 771.695 for. oni kod ugarskog Credita 64.674 for. Od zadružnih posalah nisu izkazati no oni, koji su mogli biti dovršeni do lipnja Čisti dobitak medjutim ostaje 548.927 for.

Beč, 6 rujna. *Politische Correspondenz* ima danas iz Biograda te oglašuje sa uztezanjem i naznačujući slavjanski proizhod, da su ondi već obavišteni o podlozima, o kojima da su se vlasti već sporazumile za moždašnje dogovore o miru izmedju Turske i Srbije. Ti uviti bi bili: *prvašnje stanje prije rata*, prilična ratna odšteta, plaćanje od 3 obroka tributa zaostala i povratak Turskoj malog Zvornika.

Inostranstvo.

Carigrad, 1 rujna. Danas i sutra će grad biti razsvitljen. Turski i izvanjski brodovi su urešeni. Na 8 tek. Sultan će opasati sablju Osmanovu.

— 5 rujna. (u večer). Turska vlada još nije odgovorila na ponude, učinjene po vlastima radi primirja. Iz Novog bazara javljaju na 2 tek. da su Srbi bili potučeni od Turakah u svojim položajima utvrdjenim priko Javora. Srbi pobigoše. ostaviv 100 mrtvih. Dva su sela bila popaljena.

— 6 rujna. Vojvoda Edinburgski ostavio je zaliv Besike te je danas pošao

Digitized by Google

per Costantinopoli diretto per la Crimea. Una parte delle truppe turche che si trovano dinanzi Aleksinac marcia verso il campo serbo di Deligrad, per tagliare al nemico la linea di ritirata nel caso che Aleksinac fosse evacuata. Oggi il Sultano cinge solennemente la spada di Osmano. Blaque bey e Yovantcho effendi presentarono al gran vizir i rapporti sulla loro missione in Bulgaria.

Berlino, 2 settembre. Il maresciallo Manteufel parte questa sera per ordine dell' Imperatore alla volta di Varsavia, per salutarvi lo Czar. L' imperatore Guglielmo ricevette quest' oggi in lunga udienza Manteufel, per dargli i personali suoi incarichi pel monarca russo.

Londra, 2 settembre. Il principe Arturo è partito per assistere alle grandi manovre austriache.

Roma, 2 settembre. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che regola le attribuzioni della presidenza del ministero, per cui i decreti, i trattati, le nomine e le deliberazioni sono da sottoporsi al complessivo consiglio dei ministri, spettando alla presidenza del ministero l' ingerenza in tutti gli atti importanti del gabinetto.

— 7 settembre. L' enciclica che il Papa leggerà nel prossimo concistoro deplora la lotta sempre più viva contro la chiesa e chiama responsabili alcuni governi, quali autori della persecuzione, dei danni che ne derivano alla chiesa.

Lipsia, 7 settembre. Nel banchetto militare dato ieri alla Schützenhaus il re di Sassonia portò un brindisi alla salute dell' imperatore di Germania, accentuando come nei passati cinque anni di pace non siasi rimasti nell' ozio, e l' esercito sassone sia pronto ad ogni appello imperiale per l' onore e la sicurezza della patria tedesca. L' imperatore Guglielmo, ringraziando, bevette alla salute del re di Sassonia, esprimendo la sua soddisfazione per la riorganizzazione dell' armata sassone durante la pace, e per l' eccellente stato delle truppe. Disse che il merito ne spetta anzitutto al re, il quale pose le prime basi al lavoro, che fu poi con tanto successo continuato da suo fratello.

priko Carigrada u Krimeju. Jedan dio turske vojske, što se nahodi pod Aleksincem, krenuo je prama srbskim utvrdama deligradskim, za prekinuti neprijatelju povlačnicu, kada bi slučajno ostavio Aleksinac. Danas će Sultan svetčano opasati sablju Osmanovu. Blaque bey i Yovantcho efendi prikazali su velikom veziru izviešća o svome poslanstvu u Bugarsku.

Berlin, 2 rujna. Maršal Manteufel polazi večeras po naredbi cara a Varšavu za pozdraviti ruskoga cara. Car Vilim primio je danas u dugom saslušu Manteufela za dati mu osobne svoje naputke za ruskog cara.

London, 2 rujna. Princ Artur je pošao za prisustvovati velikim austrianskim vižbama.

Rim, 2 rujna. *Službeni list* oglašuje jednu odredbu, koja uredjuje dilokrug predsidništva ministarskog, uslid česa se imadu podniti ukupnome viću ministarskom naredbe, ugovori, imenovanja i odluke, pripadajući predsidništvu ministarstva upliv na sve važne čine vlade.

— 7 rujna. Poslanica, koju će papa čitati u dojdućem sastanku žali sve to veću borbu proti crkvi te zove na odgovornost neke vlade, kao poticatelje proganjanjah, i za štete, što s' toga družtvu dohode.

Leipzig, 7 rujna. Pri vojenom sobetu, jučer bivšem u Schüttenhausu kralj saksonski nazdravi nimačkom caru, naznačujući, kako prošlih pet godinah neostaše lini, pa da je saksonska vojska pripravna na svaki poziv cara za čast i sigurnost nimačke domovine. Car Vilim, zahvaleći, napi na zdravlje kralja saksonskoga, očitujući svoju zadovoljnost za preustroj saksonske vojske u mirno doba i za izvrstno stanje vojske. Reče, da je to najveća zaslaga kralja, koji je temelje radnji postavio što za njim teli uspišno nastaviše mu brat.

Notizie locali e provinciali.

Nel pomeriggio di ieri Sua Eccellenza il signor luogotenente barone de Rodich, fece ritorno dal suo viaggio d' ispezione in provincia, a bordo dell' *Andreas Hoffer*.

Col giorno 15 settembre il sig: Vincenzo Lukšić darà principio, dalle 12 m. ad 1. ora p: m: nei locali della Società enologica di Zara, ad un corso di esercizii pratici per le operazioni della vendemmia, ed impartirà inoltre delle istruzioni teorico pratiche sulla vinificazione in generale e sulle principali analisi del vino.

Coloro che desiderassero approfittare di queste lezioni, dovranno annunziarsi al suddetto signor Lukšić, almeno 24 ore prima del giorno sopraindicato.

In data 5 agosto fu concessa la libera pratica medica nel distretto di Lesina al signor Simeone D.r Ljubić, medico privato a Cittavecchia.

Venne compita la costruzione della torretta pel fanale di Gelsa, sull' estremità del molo di borra di quel porto.

Il fuoco a luce fissa bianca è elevato metri 6.5 dal livello del mare ed ha la portata di 9 miglia. L' apparato illuminante è lenticolare.

La torretta è costruita in pietra bianca, di forma ottagona ed alta metri 5.9.

Avverte l' *Osservatore Triestino* essere in giro biglietti consorziali italiani falsi da lir. 2. Solo mezzo a riconoscerli è l' osservare alla *testa turrita dell' Italia*, che riuscì imperfetta, tozza ed anche male impressa; nel resto anche l' occhio più esperto può essere ingannato, tant' è accurata e felice l' imitazione d' ogni altra loro parte. Il *Tempo* di Venezia aggiunge: Circolano in questo momento biglietti falsi da lir. 10 antico modello della banca nazionale.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Jučer po podne se je nj. pr. gosp. namistnik baron Rodić povratio od razgledna potovanja iz pokrajine na brodu *Andreas Hoffer*.

Sa 15 rujna gosp. Vicko Lukšić početi će predavati od 12 u p. do 1 ure po p. u dvorani vinoslovnog družtva zadarskoga tečaj izkusnih vižbah za obavu berbe te će još udilivati podučavanja književno-izkusna c vinoslovstvu u obće i o najpoglavitijoj lučbi vina.

Oni, koji žele okoristiti se tim predavanjam, neka se prijave rečenome gosp. Lukšiću najmanje 24 ure prije naznačenog dana.

Na 5 kolovoza bi dozvoljeno slobodno vršenje likarstva u kotaru hvarskom gosp. Šimi Ljubiću, privatnom likaru u Starigradu.

Bi dovršena gradnja za ješanski svitionik na kraju nasipa sivernog u onoj luci.

Vatra svitlosti *guste bile* uzvišena je 6,5 metarah nad morskim razom te ima obseg od 9 miljah. Razsvitljujuća sprava je lićkasta.

Turnjić je sazidan od bilog kamena, osmerouglast i visok 5.9 metarah.

Opominje *Osserv. Triestino*, da kolaju krive talijanske zadružne naznačice od 2 lire. Jedino sredstvo za poznati ju jest, dobro paziti na tornjavu glavu Italije, koja nije dobro izpala, traljasta i slabo tiskata: u ostalom bi se moglo i najvištije oko prevariti, tako je točno i dobro napravljena u svačemu ostalom. *Tempo* mletački dodaje: U ovi čas kolaju naznačice krive od 10 L., starog kalupa narodne novčare.

Telegrammi particolari della Redazione.

Corfù, 6 settembre. Ieri alle ore 10 di mattina Sua Maestà l' Imperatrice Elisabetta arrivò quì in perfetta salute e nel più stretto incognito; intraprese sconosciuta una passeggiata per la città, e poi riparti a bordo del yacht *Miramar*.

Feldsberg, 7 settembre. Sua Maestà l' Imperatore rilasciò un autografo sovrano al maresciallo Arciduca Alberto, col quale si dichiara soddisfatto in sommo grado per le compiutesi manovre di più giorni tra il Danubio e la Thaya; esprime a tutti i comandanti ed alle truppe dell' armata stanziale e della landwehr che presero parte alle manovre, la piena sovrana soddisfazione, per lo zelo instancabile con cui si perfezionarono nell' arte della guerra; e ringrazia caldamente l' Arciduca Alberto per la tanto faticosa ed istruttiva direzione delle manovre.

Vienna, 7 settembre. Questa sera Sua Maestà l' Imperatore ritornava dalle manovre, per recarsi, dopo breve soggiorno, in Transilvania.

Risano, 7 settembre. Tutti gli erzegovesi che s' erano rifugiati a Grahovo, nonchè un rilevante numero di montenegrini, in seguito all' invasione turca ripararono sul territorio austriaco.

Risano, 8 settembre. Il voivoda Petar Vukotić giunse per opporre resistenza a Muktar-pascià. Uno scontro è imminente.

Risano, 8 settembre. Dicesi che Muktar-pascià sia circondato dai montenegrini fra Grahovo e Grahovac. La sua posizione dovrebbe essere tanto più svantaggiosa, inquantochè è occupata dai montenegrini l' unica sorgente d' acqua, che esiste in quelle vicinanze.

Belgrado, 6 settembre, ore 12¾ pom. (ufficiale). Negli ultimi tre giorni ebbero luogo presso Javor ostinati combattimenti. Il nemico, che attaccava le linee serbe, fu respinto su tutti i punti, e nell' attacco intrapreso verso mezzogiorno dai serbi, sloggiato anche da tre trincee e da due batterie, completamente battuto e voltò in fuga. I serbi s' impossessarono di bandiere nemiche, fecero parecchi prigionieri e conquistarono munizioni e fucili. Ieri fu respinto un nuovo attacco dei turchi contro Mali-Zvornik. Il nemico fu attaccato presso Kapavnik sul territorio turco e battuto, sebbene tre volte più numeroso.

Belgrado, 7 settembre. Ristić diresse una nuova nota ai consoli, nella quale si lamenta per ulteriori crudeltà commesse dai turchi, i quali non rispetterebbero la convenzione di Ginevra, e di solito, dopo un combattimento, distruggerebbero le località che percorrono, realizzando spietatamente un preconcetto sistema di distruzione ed esterminio, anzichè condurre la guerra come le nazioni civili.

Cetinje, 6 settembre (ore 3.50 p. m.) Tutti i forti da Podgorica fino a Spuz aprirono ieri 5 settembre un formidabile fuoco d' artiglieria, mentre i turchi attaccarono i montenegrini i quali, in unione ai *piperi* e ai *martinici*, respinsero tosto l' attacco con sensibile perdita del nemico. Questo fu un tentativo di Dervis pascià d' ingannare le forze montenegrine che trovansi in Kuci e farle accorrere in soccorso degli attaccati, ed aprirsi in questa guisa libero il passaggio verso Medun; il capo comandante Bozo Petrović occupò però col suo corpo le migliori posizioni che dominano quel passo, per cui Dervis non si azzardò di sortire da Podgorica.

Cetinje, 7 settembre. Ieri 6 settembre s' impegnò accanita battaglia, sul cui esito il *Glas Crnogorca* annunzia i seguenti dettagli — Dopo più giorni di manovra, Dervisch pascià risolse di prendere Piperi, per staccare Kuci dal Montenegro, e quindi spingersi nell' interno del Montenegro. Egli si avanzò con 20 battaglioni di Nizams e circa 3000 Bazibozuks, nonchè un imprecisabile numero di Zeibeki. Colla metà dell' armata passò il fiume Zeta, e l' altra lasciò di riserva indietro. Božo Petrović gli mosse incontro con due battaglioni e sostenne per tre ore un combattimento a fuoco, fino al sopraggiungere di altri due battaglioni. La battaglia fervette accanita presso *Trjebac* e *Doljašna glavica*. Verso le 5 p. m. i montenegrini vennero all' angiaro, irrompendo con tale impeto, che i turchi furono spinti contro il fiume Morača. Sul campo di battaglia rimasero 2000 turchi e più di 1000 annegarono nella Morača; il rimanente fuggì a Podgorica.

Le perdite dei Montenegrini ascendono a 67 morti e 122 feriti. I Montenegrini raccolsero molte armi e conquistarono 3 bandiere. Questa nuova vittoria contribuì ad infonder loro grande entusiasmo.

Cetinje, 9 settembre. La Porta rifiuta l' intervento delle potenze per la conchiusione di un armistizio, riservandosi di proporre essa stessa a tempo opportuno le condizioni di pace.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N.ro 74 - Zara, Mercoledì 13 Settembre 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 74 - U Zadru, u Sridu 13 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedinj se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih novtah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, in occasione delle grandi manovre di quest' anno, si è graziosissimamente degnata di rilasciare i seguenti Sovrani autografi ai luogotenenti dell' Austria inferiore e della Moravia:

Caro barone de Conrad!

In tutti i luoghi nei quali, a motivo delle grandi manovre di quest' anno, Io ebbi occasione di passare, tanto a Me che ai membri della Mia Famiglia, vennero date dalla popolazione le più ripetute prove di fedele divozione e leale attaccamento.

Anche alle truppe di passaggio, le popolazioni di ogni luogo manifestarono le più calde simpatie, e le accolsero con patriottica abnegazione e disinteresse.

Queste leali manifestazioni Mi hanno colmato di vera soddisfazione, ed Io la incarico perciò di esprimere alle rispettive comuni ed alla intiera popolazione, i Miei più sentiti ringraziamenti e la Mia piena riconoscenza.

Feldsberg, il 7 settembre 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Caro barone de Possinger!

Fu portato a Mia notizia, che le truppe di passaggio per le grandi manovre di quest' anno, furono accolte in tutti i luoghi con vera simpatia e con disinteressata abnegazione. Queste prove di leali e patriottici sentimenti Mi hanno colmato di grande soddisfazione, ed Io la incarico di esprimere alle rispettive comuni ed alla intiera popolazione i Miei ringraziamenti e la Mia piena riconoscenza.

Feldsberg il 7 settembre 1876.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Ordinanza 13 giugno 1876 dei ministeri della giustizia, delle finanze, del culto e dell' istruzione,

relativa alla commisurazione del contributo scolastico da eredità valevole per quei regni e paesi, nei quali tale contributo è già introdotto per legge provinciale in vece della precedente tassa ereditaria pel fondo delle scuole normali.

Per raggiungere una procedura uniforme nella commisurazione del contributo scolastico da eredità, nei regni e paesi sopraccennati, si prendono di concerto coll' i. r. corte dei conti le seguenti disposizioni:

1. A base della commisurazione del contributo scolastico si prenderà, se a tale commisurazione sono chiamati i giudizii, il lascito netto da questi riconosciuto, se però tale compito incombe agli organi di finanza, il valore netto del lascito rilevato da questi ultimi.

2. Dal 1. gennajo 1877 in poi i giudizii riporteranno tosto tutti i lasciti, ad eccezione di quelli dai quali, giusta la rispettiva legge provinciale, non va pagato un contributo scolastico, in un elenco secondo la seguente modula, ad ogni modo però prima dell' aggiudicazione, e non già dopo ultimata la ventilazione.

I numeri di posta di quest' elenco, che incominciano ogni anno col numero 1 saranno continuati fino alla fine dell' anno.

Se alla commisurazione del contributo scolastico è chiamato il giudizio, dovrà riportare i corrispondenti dati nelle colonne 1 fino 11, qualora però non gli incombesse tale obbligo li riporterà soltanto nelle colonne 1 fino 4 dell' elenco.

Quest' elenco sarà trasmesso dai giudizii nelle città capitali di provincia mensilmente, dagli altri giudizi poi ogni trimestre entro otto giorni dopo il decorso del mese, rispettivamente del trimestre, alla contabilità provinciale; mentre cesseranno gli elenchi, i quali finora dovevano spedirsi dai giudizii ogni semestre, in seguito alle ordinanze ministeriali 8 novembre 1850 (B. L. I. N. 444) e 28 novembre 1853 (B. L. I. N. 253).

3. Laddove il contributo scolastico va commisurato dagli organi di finanza, questi dovranno pure comprendere in un elenco, giusta la modula preaccennata, ogni atto ereditario, il quale pervenisse a loro per la commisurazione della tassa erariale, in quanto dovesse pagarsi secondo la relativa legge provinciale un contributo scolastico dal lascito, riportando però nelle colonne 5 fino 7 il lascito netto da essi rilevato per la commisurazione della tassa erariale, e riempiendo corrispondentemente le altre colonne 8 fino 11.

Quest' elenco sarà pure trasmesso alla contabilità provinciale entro i termini fissati di sopra per i giudizii.

4. I giudizii ed organi finanziari nelle città capitali di provincia parteciperanno i contributi scolastici da essi commisurati tosto alla cassa provinciale dipendente dalla giunta provinciale, mediante comunicazione di duplicati degli ordini di pagamento emessi alle parti per l' incasso e conteggio di questi importi, e faranno apparire su questi duplicati il numero progressivo e l' anno dell' elenco di commisurazione.

Da parte degli altri giudizi invece si comunicheranno i contributi scolastici da essi commisurati agli uffici delle imposte nel modo finora usitato, però pure con richiamo al numero di posta ed all' anno dell' elenco di commisurazione.

5. Laddove finora si deve spedire giusta la norma di esecuzione della rispettiva legge provinciale un duplicato dell' ordine di pagamento. perchè segua la prenotazione presso la contabilità provinciale, cesserà quest' atto dall' anno 1877 in poi

Stremayr m. p. **Glaser** m. p. **Pretis** m. p.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo carsko i kraljsko apoštolsko Veličanstvo, u prigodi velikih vojničkih ovogodišnjih vižbah, milostivo se je udostojilo odpustiti slideća Carska pisma na Namistnike dolnje Austrije i Moravske:

Dragi barune od Konrad!

U svim mistima, kroz koje Sam imao prigodu proći radi velikih voinićkih vižbah ove godine, toliko Meni, koliko članovim Moje Obitelji, bili su podani od pučanstva najopetovanji dokazi virne podanosti i iskrene privrženosti.

I vojskam na prolazku, pučanstva od svakog mista izkazaše najtoplije sućuti, i primiše ih rodoljubnim zatajivanjem i nesebičnošću.

Ti iskreni izkazi napuniše Me pravim zadovoljstvom, i Ja vam nalažem za to da izrazite dotičnim obćinam i svemu pučanstvu Moje najčuvenije zahvale, i moju podpunu priznanost.

Feldsbrg na 7 rujna 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Dragi barune od Possinger!

Doneseno je na Moje znanje da vojske na prolazku radi velikih vizbah vojničkih ove godine, bijahu primljene po svima mistima pravom sućuti i nesebičnom požrtvivosti. Ovi dokazi izkrenih i rodoljubnih čuvstvah napuniše Me velikim zadovoljstvom i Ja vam nalažem da izrazite dotičnim obćinam i cilomu pučanstvu Moje zahvale i Moje podpuno priznanje.

Feldsbrg na 7 rujna 1876.

FRANJO JOSIP s. r.

Naredba ministarstvah pravosudja, financijah i bogoštovja i nastave od 13, lipnja 1876,

o odmirivanju školskoga prineska od ostavštinah, kriepostna za one kraljevine i zemlje, u kojih je ovaj prinesak u miesto prijašnje ostavštinske pristojbe za normalnu školsku zakladu jurve zakonom zemaljskim uveden.

Da se postigne jednak postupak pri odmierivanju prineska školskoga od ostavštinah u gornjih kraljevinah i zemljah. izdaju se u dogovoru s c. kr. vèrhovnom računarom sliedeće ustanove:

1. Za temelj odmierivanja školskoga prineska ima se, ako su sudovi odredjeni za odmierivanje njegovo, uzeti čista ostavština, koju su ti sudovi obnašli, a kad organom financijalnim pripada, obavljati taj posao, tad čista vriednost takove ostavštine, koju ovi pronadju.

2. Počam od 1 siečnja 1877 imat će sudovi svekolike ostavštine osim onih, od kojih napram dotičnomu zakonu zemaljskomu netreba platjati školskoga prineska, uvèrstiti odmah u popis, kakov je za primier malo niže naveden, svakako pako prije doznake ostavštinske, a ne istom po zaglavljenoj razpravi.

Tekući brojevi, koji početi imaju svake godine s 1 ovoga popisa, imadu se nastavljati do svèršetka godine.

Ako je za odmierivanje školskoga prineska pozvat sud, imat će on izpuniti stupce 1 do 11, u koliko mu pako nije takova obveznost nametnuta, tad samo navesti podatke, primierene stupcem 1 do 4 ovoga popisa.

Ovaj popis imadu sudovi u zemaljskih glavnih gradovih svakoga mieseca, ostali pako sudovi svake četvèrt godišta za osam danah po izminulu mieseca odnosno četvèrt godištu predati zemaljskomu knjigovodstvu, pri čem neće imati slati se više popisi polugodišnji, naredjeni sudovom naredbami ministarskimi od 8 studenoga 1850 (dèrž. zak. lista br. 444) i od 28 studenoga 1853 (dèrž. zak. lista br. 253).

3. Ondie, gdie organi financijalni odmierivati imadu prinesak školski, treba da i oni upišu isto tako svaki spis razpravni, koi do njih dodje za odmierivanje dèržavne pristojbe, u koliko se od ostavštine napram dotičnomu zakonu zemaljskomu ima platjati školski prinesak, u popis napram prije napomenutu obrazcu, nego u 5 i 7 stupac uvèrstiti im je čista ostavštinu, koju su obnašli za odmierivanje dèržavne pristojbe i izpuniti primiereno sliedeće stupce 8 do 11.

Popis taj treba isto u onom roku, kakov je gore odredjen za sudove, poslati zemaljskomu knjigovodstvu.

4. Sudovi i organi financijalni u zemaljskih glavnih gradovih imadu odmah školske prineske, koje su odmierili, zemaljskoj pieneznici, podčinjenoj zemaljskomu odboru, dojaviti, poslavši joj duplikat platežnih nalogah, koji su na stranke upravljeni, za da se takovi prinesci poberu i obračunaju, te na ovih duplikatih naznačiti tekući broj i godinu odmiernoga popisa.

Ini sudovi imadu nasuprot priobćivati uredom poreznim na dosadanji način odmierene prineske školske, nego i oni imadu navesti takodjer tekući broj i godinu odmiernoga popisa.

5. Ondie, gdie je dosad ovèršbenim propisom k dotičnomu zemaljskomu zakonu odredjeno, da se pošalje duplikat od platežnoga naloga za predbilježbu zemaljskomu knjigovodstvu, neće se od 1 siečnja 1877 takovo predlaganje tražiti.

Stremayr s. r. **Glaser** s. r. **Pretis** s. r..

Digitized by Google

N. 235. **AVVISO.**

Col giorno 1. del prossimo venturo mese di ottobre seguirà l' apertura del nuovo anno scolastico 1876-77 colle solennità consuete. — Le *iscrizioni* avranno luogo dal giorno 28-30 di settembre dalle ore 9 ant. fino all' 1. pom. — Gli esami di *riparazione* si terranno nei giorni 29 e 30 di settembre.

Zara, 11 settembre 1876.

Dalla direzione dell' i. r. scuola reale inferiore completa.

N. 420-P. S. **AVVISO.**

L' i. r. procura superiore di Stato ha nominato a funzionario della procura di Stato in Zaravecchia quel segretario comunale Vincenzo Valles.

Zara, 9 settembre 1876.

Dall' i. r. procura superiore di Stato.

Il 2 settembre 1876, fu dispensata e spedita la XXXI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, per ora soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 110, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero di agricoltura e del ministero dell' interno dell' 11 agosto 1876, concernente la presentazione dei cavalli (animali da soma) alla commissione classificatrice della temporaria dimora.

N. 111, la notificazione del ministero delle finanze del 16 agosto 1876, relativa all' autorizzazione del regio ufficio doganale sussidiario ungherese in Novi per la spedizione del vino proveniente dalla Dalmazia.

N. 112, la notificazione del ministero del commercio del 23 agosto 1876, concernente la trasmissione dei diritti di concessione della ferrovia Lundenburg-Grussbach-Zellerndorf alla società per azioni della privilegiata ferrovia settentrionale "Imperatore Ferdinando.„

N. 113, l' ordinanza del ministero della giustizia del 28 agosto 1876, relativa a modificazioni nel raggio territoriale di vari giudizii distrettuali nell' Austria sotto l' Enns.

N. 114, la notificazione del ministero delle finanze del 27 agosto 1876, relativa al trasferimento dell' i. r. ufficio doganale sussidiario II Altwarnsdorf di Gross-Schönau ad Altwarnsdorf.

PARTE NON UFFICIALE.

Contemporaneamente ai recenti dispacci che annunziano il rifiuto della Porta per la conchiusione di un armistizio, i giornali segnalano gli sforzi delle potenze per la pacificazione. Da Pietroburgo partirono a tale uopo urgenti disposizioni tanto pel principe Gorčakoff in Costantinopoli, quanto pel console generale in Belgrado e per quello di Ragusa. Il corrispondente da Pietroburgo scrive alla *Pol. Corr.* che tutte le notizie finora pubblicate sulle basi delle trattative di pace sono per lo meno premature; mentre le condizioni non saranno dettate dalla Porta, ma bensì dalle potenze. "Il ravvicinamento — egli soggiunge — che negli ultimi tempi avvenne tra i tre imperi, fa prevedere che il desiderio del governo russo di conchiudere la pace sopra una base che prevenga ulteriori conflitti, coinciderà cogli interessi dell' Austria-Ungheria, e che lo scambio di vedute, che ha luogo attualmente in tale riguardo, condurrà ben presto ad un felice risultato„.

Nei circoli diplomatici si attribuisce grande importanza alla presenza del generale-conte Neipperg e del feldmaresciallo Manteuffel alla corte imperiale di Varsavia.

Avuto riguardo alle amichevoli relazioni di entrambi gli stati vicini, la società russa della *croce rossa* ha disposto che i volontari russi, per recarsi in Serbia, passino per la Rumenia, anzichè per l' Ungheria.

Da Pietroburgo vengono smentite le notizie riportate da parecchi giornali, su movimenti di truppe russe. "Sembra in vero che alcuni giornali austriaci e germanici provino una certa predilezione per i movimenti e per le concentrazioni di truppe russe, allo scopo di poter almeno una volta al mese minacciare l' Europa„. Così si scrive alla *Pol. Corr.* da Pietroburgo, aggiungendo che la nazione russa nello stadio degli avvenimenti che compionsi ai Balcani, sarebbe bensì lieta che lo Czar volesse ordinare una mobilizzazione, mentre mai prima d' ora dal 1812, la pubblica opinione si è manifestata tanto risoluta a sopportare pesi e sacrifizi: ma che però la Russia non sarà tanto male accorta da pretendere per la terza volta sola, ciò che ora tutte le potenze tendono volentieri a conseguire. Il *Times* esorta la Porta all' arrendevolezza nelle trattative di pace. Eguale consiglio le danno il *Daily Telegraph* ed altri giornali inglesi. Il *Globe* diffida della Russia e fa assegnamento soltanto sull' Inghilterra, sull' Austria e sulla Germania. Egli dice che se i rappresentanti di queste tre potenze tratteranno d'accordo ed eserciteranno una concorde pressione sul nuovo sultano, riesciranno senza dubbio a determinare il corso della loro politica.

Il *Times* rileva in ciò due errori, che sebbene condivisi in Inghilterra da una minoranza, pure esercitano certa influenza sulla pubblica opinione. Il primo di questi errori consisterebbe nel credere che la Turchia sia a dirittura un membro indipendente del consorzio degli stati europei quanto l'Austria, la Russia e la Germania; il secondo errore consisterebbe nel ritenere nell' interesse speciale dell' Inghilterra, che una essenziale condizione per conchiudere la pace col suo intervento, consista nella intatta conservazione dell' autorità della Porta in tutto l' impero ottomano. I più zelanti difensori di tale opinione, dice il *Times*, la chiamano politica dell' Inghilterra e tradizione sommamente saggia dell' ultima generazione. Veruna asserzione più inesatta di questa. Già lord Palmerston, dopo la guerra della Crimea, avea messo in vista futuri cambiamenti, e lord Stratford, un superstite di quella generazione, in esecuzione delle vedute del fu suo capo, dichiara che è giunto il momento di trattare sotto altro punto di vista la questione ottomana.

Il *Times* dimostra poi come l' Inghiterra non abbia alcun interesse di conservare intatto lo *status quo* in Turchia. Una costituzione come in Creta avrebbe tranquillato le provincie insorte — egli dice — ma oggi però è incerto se potrebbe essere conchiuso un accordo, senza farvi entrare anche la Bulgaria. Propugna quindi la necessità di una azione concorde dell' Inghilterra colla Russia pel ristabilimento della pace.

Il celebre Carlo Darvin ha diretto uno scritto ad uno scrittore di Belgrado così esprimendosi sulla situazione della Serbia: "L' attuale posizione del popolo serbo ha destato in Inghilterra la più estesa e profonda simpatia. La nazione inglese desidera sinceramente di vedere quanto prima emancipata la Serbia dalla tirannia turca„.

Da tutte le città della Serbia vengono mandati giornalmente degli indirizzi di ringraziamento dalle comuni, dalle corporazioni e da singoli individui a Lord Russel, a Gladstone, a Farley, a Freeman e ad altri noti filantropi inglesi, che

Br. 235. **OGLAS.**

Dne 1 dojdućeg miseca listopada započet će učionska godina 1876-77, običnom svečanošću. Upisi držati će se od dana 28-30 rujna od 9 pr. pod.do 1 pos. pod.

Opetovani izpiti držat će se dne 29 i 30 rujna.

Zadar 11 rujna 1876.

Ravnateljstvo c. k. podpune niže realne učione.

OBJAVA.

C. k. državno višje odvitništvo imenovalo je činovnikom državnog odvitništva u Biogradu, onomistnog občinskog tajnika Viska Valesa.

U Zadru 9 rujna 1876.

C. k. Državno višje odvitničtvo.

Na 2 rujna bi vazdan i razglašen XXXI komad državo-zakonskoga lista, za sada samo u niemačkome jeziku:

Saderži pod:

Br. 110, naredbu ministarstva za domobranstvo, za poljodjelstvo i za nutarnje poslove od 11 kolovoza 1876, glede predstavljanja konjah zaksanah poverenstvu razredjivanje zavremenog stanovanja.

Br. 111, obznanu ministarstva financijah od kolovoza 1876, glede ovlašćenja kraljevskog pripomoćnog carinskog Ungarskog ureda u Novome za odpremanje vina dolazećeg iz Dalmacije.

Br. 112, obznanu ministarstva trgovine od 23 kolovoza 1876, sadržavajuću predanja dopustnog pravá željeznice Lundenburg-Gussbach-Zellerndorfske dioničkom družtvu povlašćene sjeverne željeznice "Cara Ferdinanda„.

Br. 113, naredbu ministarstva pravosudja od 25 kolovoza 1876, glede preinake teritorialnog okruga nekih kotarskih sudovah u Austriji pod Emsom.

Br. 114, obznanu ministarstva financijah od 27 kolovoza 1876, glede premištaja c. k. carinskog pripomoćnog ureda II Altwarnsdorfa-Gross-Schönauskoga u Altwarnsdorf.

NESLUŽBENI DIO.

Dočim nam najnovije izvisti naviščuju da Porta nepristaje na primirje, novine naznačuju nastojanje velevlastih za mir. — U tu svèrhu poslato je iz Petrograda hitnih naredabah, toliko knezu Gortschakoffu u Carigrad koliko glavnom konsolu u Biograd, i konsulu u Dubrovnik. Dopisnik iz Petrograda piše *Pol. Corr.* da sve obavisti do sada razglašene na temelju dogovaranja radi mira, jesu barem prerane jer uslove neće Porta nego Velevlasti diktirati. Bliže sporazumljenje, isti prilaže, što se tuskoro zgodilo izmedju tri carstva, čini predvidjati da želja vlade ruske sklopiti mir na temelju, koji bi uklonio dalje sukobe sudarat će se s koristima Austro-Ungarske, i da izminjivanje uvidjenjah što sad biva u tom obziru, bèrzo će dovesti k' sretnom uspjehu.

U diplomatičkim krugovim velika se važnost pripisuje pribiću generala kneza Neipperga i feld-maršala Manteuffela na carskom dvoru u Varšavi.

Obzirom na priateljske odnošaje obadvijuh susidnih država, rusko družtvo "Križa cèrljenoga„ odredilo je da ruski dobrovoljci, koji idju u Serbiju prolaze kroz Rumunsku misto kroz Ungarsku.

Iz Petrograda se posiču glasovi preko više dnevnikah raznešenih o kretanju vojske ruske, kao da nikoji dnevnici austrijanski i nimački ćute neku osobitu ljubav ka kretnjama i prikupljivanju vojske ruske u sverhu tu da može barem jedan put na misec prititi Europi„.

Tako pišu iz Petrograda, *Pol. Corr.* dodajuć da ruski narod pri kretnjama, koje se zbivaju na Balkanu bio bi doisto rad da Car naredi jedno kretanje vojske, jer nikad prije 1812 g. javno mnenje nije se tako odlučno očitovalo za to, da podnosi tegobe i požèrtvovanja; ali Rusija da neće nikad biti tako nedositljiva, da po treći put sama zahtiva ono, za čim sve dèržave dragovoljno teže da postignu.

Times svituje Tursku na popušćenje, pri ugovaranju o miru. Isto je tako. svituju *Daily Telegraph* i drugi dnevnici engleški. *Globe* neuzda se u Rusiju, već računa samo na Englezku, na Austriju i na Nimačku. On veli da ako zastupnici ovih trijuh državah budu složni u ugovaranju i složno uzdiluju na novog sultana, bez sumlje da će im poći za rukom ustanoviti tečaj svoje politike.

Times uvidja u tomu dvi pogriške koje prem da su Englezkoj od jedne manjine usvojene; ipak ponešto diluju na javno mnenje. Pèrva od tih pogrišakah sastojala bi se u mnenju da je Turska jedna strana od drugovanja dèržavah europeiskih sasvim neodvisna, ko što Austrija, Rusija i Nimačka. Druga pogriška sastojala bi se u mnenju da je tom, a na korist osobitu u Engleske, da bitan uslov za sklopljenje mira njenim posridovanjem sastoji se u netaknutom uzderžaju vlasti Portine u svemu carstvu otmanskom. Najrevniji branitelji te nužde, veli *Times*, zovu politikom engleske i ustmenim predanjem sasvim razboritim zadnjeg naraštaja. Nikakve tvèrdnje neispravnije od ove neima. Lord Palmerstom, posli krimskoga rata, već bio je na ugled iznio buduće promine, a Lord Stratford jedan potomak onog naraštaja, izvèršujuć uvidjanja njegova poglavara iziavljuje, da je došlo vrime sa drugog gledišta pretresati pitanje otmansko.

Times dokazuje kako Englezka nema nikakvu korist da uzčuva svojoj cilini *status quo* Tursku.

Jedan ustav, ka onaj u Kreti bio bi veli umirio ustale države, ali danas ipak nije stalno da bi se mogo ustanoviti uklop bez da ulazi Bugarska. Tvèrdi dakle da je potribit složan rad Englezke s Rusijom, eda bi se ustanovio mir.

Glasoviti Dragutim Darvin poslao je pismo jednomu biogradskomu piscu, s kojim se ovako izrazuje o stanju Srbije: "Sadašnje stanje srbskog naroda pobudilo je u Englezkoj najveću i najdublju sućut. Englezki narod želi čim prije viditi oslobodjenje Serbije od Turskog zuluma.

Iz svakog srbskog grada šalju se svaki dan adrese zahvalnosti sa strane občinah, sborovah, i pojedinih osobah Lordu-Ruselu, Glatstonu Freemanu i drugim čoviekoljubnim Englezima, kojima leži na srdcu budućnost Serbije. Ministar Ristić

Digitized by Google

prendono a cuore le sorti della Serbia. — Il ministro Ristić ha diretto domenica al presidente del meeting di Milano un telegramma, esprimendogli l' eterna gratitudine della Serbia per la simpatia dimostata dagli italiani per i martiri balcanici, mediante la parola, la penna, e la spada.

Intanto la Turchia accelera le operazioni di guerra e prende ulteriori misure per continuarla in più vaste proporzioni. Vuolsi che l' attuale ministro della guerra e comandante di Costantinopoli, Redif pascià, il vincitore di *Yemen*, assuma il comando delle truppe nell' Armenia turca. Stando ad informazioni attinte a fonte veritiera, al confine turco-caucasico, verrebbero spediti 17,000 uomini a rinforzo di quelle fortezze ed a sorvegliare il confine. In Erzerum giungerebbero 12,000 arabi ed i necessari alloggiamenti sarebbero già apparecchiati.

Questi fatti dinoterebbero che la Turchia si prepari ad ogni eventualità.

Non meno allarmante è la continuazione delle sevizie che esercitano le truppe ottomane, e a reprimere le quali sembra che il governo turco poco o nulla affatto si presti.

Da Vidino viene partecipato, che la Porta spediva un commissario speciale in Bulgaria, nella persona di Yordantso Effendi, affinhè — come venne ufficialmente annunziato — avviasse una regolare ed imparziale inquisizione sulle illecite azioni degli impiegati. Il commissario turco non è però che un bulgaro rinnegato, che ebbe l' incarico di carpire alla popolazione bulgara un indirizzo di ringraziamento al governo ottomano, per aver sottratto il paese al flagello della rivoluzione, ristabilendovi la quiete e la sicurezza. Difficilmente però egli potrà realizzare lo scopo di questa missione, perchè i bulgari non sono disposti neppur di pensare a quanto si suggerisce loro.

Le autorità turchè non sembrano disposte di procedere umanamente. Pochi giorni or sono a Vidino furono condannati a morte sette bulgari incolpati di aver preso parte all'insurrezione, senza che potesse venire pronunciato in loro confronto un fondato atto d' accusa. In Rustschuk altri tre bulgari subirono eguale condanna. Giornalmente ci sono in Vidino dei casi di condanna al carcere in vita, e il 18 agosto, ad 8 bulgari di quel distretto, venne commutata la pena del carcere perpetuo nella deportazione.

Mentre il governo ottomano opprime in tal modo la nazione bulgara, stando ad informazioni autentiche, non avrebbe pene per reprimere il furore circasso. Due villaggi presso Vidino furono dai circassi ridotti in cenere e massacratine 40 abitanti. Nella stessa città avvengono quasi ogni giorno delle rapine ed il governatore o non vuole o non può impedirle. Molti bulgari emigrano ed anzi da fonte degna di fede si assicura, che già nel mese di maggio più di 50,000 ripararono in Rumenia. Se il ricco bulgaro Jonin di Bukarest non avesse fatto loro pervenire delle grosse somme, molti sarebbero periti di fame.

Malgrado l' amnistia le carceri riboccano di bulgari. Quelli di Adrianopoli ne contano ancora 400, dei quali neppur uno che fosse stato colto colle armi in mano. Fu sufficiente un lieve sospetto o una relazione di parentela con qualche insorto, per imprigionare quegli infelici.

Ad onta però di tante persecuzioni e d'inauditi patimenti, i Bulgari posseggono ancora molto coraggio per sostenere i loro diritti dinanzi la Porta. In Adrianopoli, in Filippopoli, in Sofia, in Plovdiv, in Swistovo, in Sowtca, in Nikopolje ferve l' agitazione per mandare una deputazione in massa al sultano, a fine di presentargli una preghiera, diretta a conseguire per la Bulgaria una posizione autonoma.

In pari tempo due notabili bulgari partono per Vienna, allo scopo di umiliare al governo imperiale un memoriale sui patimenti del popolo bulgaro. Altri due patriotti sono intenzionati di consegnare alla stampa viennese una esposizione dettagliata degli avvenimenti bulgari di questi ultimi mesi.

Si scrive da Mostar che a causa delle continue aggressioni alle proprietà degli stranieri, il 26 agosto, dietroordine del commissario imperiale, Alì-pascià, furono spediti 820 baschi-bozuks da Mostar per Nevesinje. Ma la sventura si manifestò in altra forma. Gli ascheri (soldati dell' armata regolare) penetrano nelle case degli abitanti e sotto il pretesto di essere affamati, si appropriano quanto trovano. È la pura verità, che essi da 8 giorni non ricevono nè paghe, nè vettovaglie. Gli ascheri, nell' aiutarsi così da sè, si contengono almeno imparzialmente, inquantochè non risparmiano neppure le case turche. Ieri si presentò ad Alì pascià una deputazione costituita di quattro turchi e di quattro cristiani, per presentare una denunzia contro i soldati. Alì-pascià li ascoltò tranquillamente e nell' accommiatarli, li confortò coll' esortarli ad indulgere qualche inciviltà agli ascheri, i quali spargono il loro sangue per le famiglie e per la vita dei denunzianti.

Ma neppure i zabiti (officiali) osservano un contegno migliore, sebbene in forma più raffinata. Essi entrano nei negozii, scelgono dei generi, come zucchero, caffè, aringhe, grassi, olive ecc. e se li fanno portare a casa. In quanto al pagamento, rispondono che appena avranno percepito il loro soldo, vi soddisferanno puntualmente. Ciò equivale ad un rifiuto di pagamento, perchè è certo che il loro soldo arretrato rimarrà insoluto ancora per qualche anno. Per questo motivo molti negozianti cristiani hanno chiusi i loro negozii, nascosti i generi, ed emigrato a Ragusa.

Il fanatismo delle truppe viene alimentato dallo stesso governo ottomano. Ci comunicano diffatti da Serajevo che si fa girare anche nella vicina Bosnia il drappo sepolcrale del profeta, accompagnato sollennemente da distaccamenti di infanteria e di cavalleria, da musica, da salve di artiglieria. Da Livno vengono segnalate molte crudeltà, non meno che da Banjaluka, ove venne incendiata nella notte dal 20 al 21 agosto la chiesa cattolica, con tutti i requisiti, del valore complessivo di 2000 fiorini.

Fra i maomettani della Bosnia circola una protesta contro le riforme, eguale a quella che i zoftas hanno presentato a Mithad pascià, in cui oppugnano l' eguaglianza cogli altri credenti.

Interno.

Trieste, 8 Settembre. Sua Altezza Imperiale la Serenissima Arciduchessa Maria Valeria, ha fatto nei decorsi giorni quotidiane passeggiate in mare, accompagnata dal Suo precettore monsignor vescovo Ronay, con l' imbarcazione comandata dal sig. capitano di corvetta Joly.

Oggi al castello di Miramar si festeggia l' onomastico della giovane Principessa, ed all' uopo si sono fatti opportuni preparativi. Ieri sera all' Altezza Sua fu offerto un gradevole trattenimento di fuochi d' artifizio accesi da una peatta ancorata dinanzi al castello, e che si chiusero con una grandiosa girandola nel cui centro brillavano le iniziali della festeggiata. Intanto tre vaporetti dell' i. r. marina, illuminati a fuochi bengalici, assieme a molte altre barchette con variopinti palloncini, solcavano in varie direzioni il mare; mentre un coro di circostanza veniva a sole voci cantato dagli allievi dell' i. r. Accademia di marina in Fiume, che si trovano da qualche giorno in questo porto. Sua Altezza assisteva alla festa da una finestra del castello.

upravio je u nedilju pridsidniku meetinga u Milanu jednu brzojavku izrazujući vičnu Srbije za sućutnosti, pokazane sa strane Talianaca, za balkanske mučenike, a to besidom, perom, i sabljom.

Medjuto Turska pohiti s ratnim dilima poduze napridne mire u većemu obsegu. Kaže se da šadasnij ministar rata i zapovidnik Carigrada, Redif paša dobitnik *Yemene*, preduzma zapovidništvo četa u turskoj Armenji. Polag obavistih primljenih iz pouzdanog izvora, bilo bi poslano na medju Turska-kaukashu 17000 momakah, na ojačanje onih tvrdjavah i nadziranje granice. U *Erzerumu* došlo bi 12000 Arapah i potrebili stanovi bili bi jur gotovi.

Ovake priprave dokazivale bi da se Turska pripravi za svaki slučaj.

Nemanje strašno jest naslidovanje varvarstva Turske vojske, a turska vlada malo ili ništa nestarase da mu kraj učini.

Javljaju iz Vidina da Porta šalje osobita poslanika u Bugarsku, to Yordants Effendiju da, kako bilo je već službeno javljeno, zametne pravilnu i nepristranu istragu protiv zabranjenom dilovanju činovnikah. Poslanik Turski nije drugo nego-Bugarska potolica. Zadaća mu je da Bugarskom puku izmami jednu adresu zahvalnosti Turskoj vladi što je izbavila puk iz biča ustanka povračajući mir i sigurnost. Težko će ipak moći on postignuti cilj ovog poslanstva, jer Bugari neće nit da misle o onomu što se njma šapće.

Turske vlasti neće da čovikoljubno postupaju. Tunomadne 7 Bugarah bili su osudjeni na smrt kao ustaše, bez da se protiv njima temeljtu krivnju dodiazala. U Rustschuku druga tri Bugara bila su osudjena na istu pedipsu. Svaki dan imade u Vidinu slučajah osudjenja u tamnicu za života, a na 18 listopada osmorici Bugarah izjednog kotara bi prominjena pedipsa doživotna u progonstvo u Aziju. Dočim Turska vlada nalazi shodno da zaguši na taj način bugarski narod, nema pedipse za varvarstvo Cerkezah. Dva seia blizu Vidina bila su od Cerkezah popaljena a 40 stanovnikah umoreno. Svaki se dan zbiva medju njima novih lupeštinah a namistnik ili neće ili nezna se tomu protustaviti. Mnogi se Bugari preseljavaju paće, doznajemo, iz pouzdanog izvora, da već u svibnju misecu više od 50.000 uteklo je u Rumunjsku. Da nije bogataši *Yoni* iz Bukarešta njima poslao znatnih novčanih svota, oni bi bili svi postradali od glada.

Uzprkos amnestiji, tamnice pune su Bugarah. Od onih iz Drinopolja još se broji 400 od kojih ni jedan nije bio s' oružejm u ruci kad su jih pohvatali. Dovoljna bi mala sumnja, ili odnošaj rodstva sa kakvim ustašem, za utamničeti one nesrećnike.

Ali uzprkos tolikim progonstvima i nečuvenim patnjama, Bugari imadu puno hrabrosti da održe svoja prava pred Patom. U Drinopolju u Filipopolju u Sofiji, u Plovdivu, u Svitanu, u Sovotonu, u Nikopolju vre gitacija, da se odaslanstvo jako poslalo k slanu s' prošnjom nebili se za Bugarsku postigao položaj samostalni.

U isto vrime dva odlična Bugarina idu u Beč da cesarkoj vladi ponizno prikazu spomenicu o patujama Bugarskog naroda. Drugi domoljubi nameravaju bečkoj štampi predati potanko izvišće a Bugarskim dogadjaima ovih zadnjih misecah.

Iz Mostara pišu *Pol. Corr.* dne 26 kolovoza radi napadajah nepristanih na tudju svojinu danas i po naredbi carska tajnika. Ali paše, bi poslate 820 basi-bozukah odavle Nevesinjah. Ali se s' druge strane pojavlja nesrića. Askeri (vojnici redovite vojske) prodiru u kuće stanovnikah i pod izlikom da su gladni, prisvoje sebi sve što nadju. Pravcata je istinita da od 8 danah ne primaju ni plaće, ni živeža. Askeri tako sami pomagajuć se barem se hrane nepristrano, jer ne štede ni turske kuće. Jučer pridstavi se Ali paši odaslanstvo sastavljeno od četiri Turčina i četiri kršćanima da polaže opovid protiv vojnicim. Ali paša mirno ih primi i pri rastanku s njima utiši ih opazkom da valja koju neuljudnost oprostiti Askerom, koji liju svoju krv za obitelji i život opovidateljah.

Ali se ni zabiti (oficiri) bolje neponašaju: tek što im je način nešto ugladjeniji.

Oni ulizu u dućane, izaberaju naiboljih stvari, kao sećera, kafe, sleda salovinah, maslinah, i. t. d. i daju to sve ponesti kući. Glede plaće, odgovaraju da netom prime svoj novac da će dug podpuno podmiriti. To je isto kao odreći se plaće, jer je stalno da zaostavši novac za koju godinu, još neće im doći. Za taj uzrok mnogi trgovci kršćani zatvorili su svoje dućane, sakrili svoje stvari i izselili se u Dubrovnik.

Fanatizam vojske hrabri vlada otomanska. I doisto priobćuje se nam iz Sarajeva da se ovih danah u susidnoj Bosni nosi naokolo mrtački sag prorokova, pratjena svečano od odilah pešačkih i konjaničkih, od glasbarah i pucanjem iz topovah. Iz Livna javljaju se mnoge okrutnosti, kao i iz Banjaluke, gdi nočju od 20 do 21 kolovoza bi izgorena katolička crkva sa svim opravam u vridnosti do 2000 fiorinah.

Medju Muhamedancem ide naokolo prosvid protiv preinakam, koji je sličan onom što su Softe predstavili Mihat-paši, u kojm se pobija jednakost sa drugim virnicim.

Naša zemlja.

Trst, 8 rujna. Njezina Visost Prejasna nadvojvodinja Marija Valerija vozila se prošlih dana po moru, praćena od svoga učitelja prisvitloga biskupa Ronaya a ladjom upravljaše gospodin Joly, kapetan korvete.

Danas u gradiću *Miramar* svetkuje se imendan mlade nadvojvodinje, i zato se su učinile potribite priprave. Sinoć dana je nadvojvodinji ugodna zabava, to unitve vatre na jednoj splošenoj ladji, usidrenoj prid gradićem, što se svršilo veličajnim kolovrtom iz sredine koga blistahu se početna slova imena prez. Nadvojvodinje. Medju to bi tri mala parobroda cesarske kraljske mornarice bijahu rasvitlena vatrom bengaličkom a mnoge druge ladjice u šarenim loptinicima vozahu se, simo tamo po moru pivača iz odhranjenikah c. k. Akademije pomorske na Riei koji se od nikoliko danah nalaze u ovoj luki pivahu priličnu ovoj prigodi pismu. Njezina Visost prisustvovala je svečanosti s' jednog prozora gradića.

Digitized by Google

— 9 Settembre. Sua Altezza Imperiale e Reale il serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo è atteso questa sera col treno celere da Vienna a Miramar, per un breve soggiorno. Per espresso desiderio di Sua Altezza I. e R. non avrà luogo alcun ricevimento nè presentazione.

Budapest, 7 settembre. L'Imperatore fece conoscere, a mezzo del ministro Trefort, al Congresso internazionale di statistica, la Sua soddisfazione di saperlo raccolto nella capitale dell'Ungheria, aggiungendo aspettarsi dalla sua operosità notevoli risultati.

Estero.

Berlino, 6 settembre. Il *Reichsanzeiger* annunzia che lo Czar nominò in Varsavia il maresciallo Manteuffel proprietario del quarto reggimento di dragoni russi.

Pietroburgo, 3 settembre. Il ritorno dell' ambasciatore russo Ignatieff avrà luogo appena in autunno avanzato. Malgrado le voci che corrono in contrario, egli gode il pieno favore dello Czar.

— 9 settembre. In risposta ai rimproveri fatti al governo russo, in occasione del fermo dei volontarii russi in Pest, di non por argine al parteggiare della popolazione russa a favore dei propri connazionali e correligionarii, viene da parte russa osservato, che non vi era alcun motivo di farlo, perchè nessuna legge proibisce le manifestazioni di simpatie nazionali e religiose che non osteggiano il governo russo, nè l' esecuzione degli obblighi da esso assunti colle altre potenze per migliorare la situazione dei sudditi cristiani della Porta, tutelandoli contro la barbarie ottomana: obblighi che il governo russo intende di adempire con tutta energia. Il governo punisce le intemperanze della stampa, ma non si sente chiamato a sopprimere l' espressione dei sentimenti nazionali. Del resto esso non ha mai permesso l' organizzazione di comitati pel passaggio in massa o per la formazione di corpi franchi.

Belgrado, 5 settembre. Cernaieff dal giorno 3 corrente si trova in Deligrad; le cui opere fortificatorie sono molto estese. Oltre i cannoni di posizione l' artiglieria enumera ancora 150 pezzi. La forza di cui Cernaieff dispone, consiste in 55,000 uomini d' infanteria, 3000 cavalieri e 25 batterie d' artiglieria. Il meglio della truppa, i battaglioni Belgrado e Gruzan, trovasi ancora in Aleksinaz.

Madrid, 9 settembre. Secondo la *Correspondencia* il consiglio dei ministri deliberò di inculcare alle autorità l' osservanza delle prescrizioni costituzionali, di impedire pubbliche manifestazioni dirette contro la religione cattolica, e di tutelare l' inviolabilità dei cimiteri delle religioni riformate.

Costantinopoli, 8 settembre. Il Sultano si cinse ieri solennemente la spada di Osmano, e dopo la cerimonia visitò il mausoleo di suo padre. Il ministero decise di respingere l' armistizio, temendo che la Serbia ne approfitti per fortificarsi. Il serraschiere insiste per la chiamata dei corpi di riserva dell' Asia minore. E comparso un' altro Hat che promette riforme in senso liberale.

Nuova York 4 settembre. Ieri un incendio scoppiato in Saint Hyacinthe (Canadà), distrusse completamente la via principale della città e tre altre laterali; la posta. il palazzo di giustizia e molte banche rimasero preda delle fiamme; 500 magazzini furono ridotti in cenere. Circa 100 famiglie sono senza tetto; il danno si calcola a due milioni di dollari.

Atene, 8 settembre. La notizia di una rivolta a Janina e a Prevesa è falsa. I candiotti attendono l' arrivo del re Giorgio prima di prendere una risoluzione. Le famiglie turche continuano frattanto a riparare nelle fortezze malgrado le reiterate proteste dei cristiani.

Londra, 8 settembre. Il *Times* annunzia che la Porta pagò le rate scadute dell' imprestito del 1855 garantito dalla Francia e dall' Inghilterra.

Notizie locali e provinciali.

Come nelle altre provincie, così anche in Dalmazia, avrà luogo in quest' anno una manovra di truppa su larga scala. Vi prenderanno parte alquante compagnie di linea e dei cacciatori di campo, un distaccamento di artiglieria, il 79° e l' 80° battaglione della landwehr, col distaccamento de' cacciatori della landwehr a cavallo. Il movimento di questi corpi verrà operato dal 20 corrente al 5 ottobre p. v. mentre per la manovra concentrica nei dintorni di Mué furono destinati i giorni 20, 25, 26 e 27 corrente.

Gestione delle preture urbane e dei giudizî distrettuali in Dalmazia relativa alle procedure per bagatelle nel primo semestre 1876: cause in complesso pertrattate 12721, delle quali sopite con compromessi 3712, ultimate con sentenze contumaciali 1115, con decisioni meritorie 466, in altro modo 4201, inevase 3227. — Ricorsi di nullità insinuati 29, dei quali 28 licenziati, ed 1 ammesso.

Casi penali più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di luglio a. c., al tribunale provinciale di Zara: 1 omicidio, 4 uccisioni, 1 infanticidio, 1 rapina, 1 offesa alla Maestà Sovrana, 2 ratti, 2 stupri, 4 appiccati incendi, 18 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Spalato: 1 omicidio, 1 uccisione, 1 infanticidio, 5 rapine, 2 offese alla Maestà Sovrana, 1 attentato stupro, 6 danni maliziosi; — al tribunale circolare di Ragusa: 1 rapina, 1 appiccato incendio; ed al tribunale di Cattaro 2 uccisioni, 1 rapina e 2 appicati incendi.

Nel mese di agosto p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	25
„	„ Spalato	136
„	Ragusa — Metković . . .	74
„	Sebenico — Knin	61
Celeri	Spalato — Traù	48
„	„ Almissa	25
„	Sebenico — Traù	14
„	Sebenico — Scardona . .	53
„	Sinj — Imoschi	46

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1463 soldi 66.

— 9 rujna. Njegova Visost cesarska i kraljska prejasni nadvojvoda Carević Rudolf, večeras će brzim vlakom iz Beča u Miramar, gdi će za kratko vrime boraviti. Uslid želje Njegove Visosti c. i k. neće biti nikakovih primanjah, ni predstavljanjah.

Budim-Pešta, 7 rujna. Cesar je po ministru Trefortu, dojavio medjunarodnoj skupštini dèržavoslovnoj, Njegovo zadovoljstvo što zna da je sakupljena u stolnom gradu Ungarske i što se nada znatnim poslidcima od njene radinosti.

Inostranstvo.

Berlin, 6 rujna. *Reichsanzeiger* javlja da je Car ruski imenovao maršala Mantenffela u Varšavi, vlastnikom četvrtog regimenta ruskih dragona.

Petrograd, 3 rujna. Povratak ruskog poslanika Ignatiefa, slidit će oko polovice jeseni. Uzprkos glasovim, koji protivno kolaju, on uživa podpuno milost Cara.

— 9 rujna. Sa strane Rusije opaža se proti tužbam podignutim prama Ruskoj vladi kad su u Pesti uzapčili dobrovoljce Ruse, i da nezaustavi suéutnost svojih domorodaca i suvirozakona da nijedan zakon ne sabranjuje izražiti narodna čuvstva i virozakonska, koja se ne suprotive Ruskoj vladi, nit vršenje dužnosti od njega primljenih za potoljšati stanje kršćanskih stanovnika Porte, stiteć ih proti turskom varvarstvu, dužnosti koje Ruska vlada kani svom silom da ih izpuni. Vlada pedipsa neumjerenosti tiskanja, ali nemisli da može zagušiti narodnu sućut. Medjuto vlada nije nikad dopustila da se ustanovljuju odbori za prelaz, ili za sastavljenje slobodnih četa.

Biograd, 5 rujna. Črnajeff od 3 tekućega miseca nalazi se u Deligradu, gdi su braništa mnogo razprostranjena. Osim ponamišćenih topova, ima jih još 150. Črnajeff može da raspolaže su 55.000 momakâ pješaka, 3000 konjanikâ i 25 topovnicah. Najsnažniji bataliuni iz Biograda i Gruza, nalaze se još u Aleksincu.

Madrid, 9 rujna. Po *Politische Correspondenz*, ministarstvi je odbor zaključio naložiti oblastim ustavnih propisa, zabraniti javnih izrazivanja prama katoličkoj viri i štititi nepovridivost grebeja preustrojenih virozakona.

Carigrad, 8 rujna Jučer je Sultan svečano opasio Osmansku sablju i posli svečanosti pchodio grobište svog oca. Ministarstvo je ustanovilo ne primiti primirje, bojeć se da time Srbija gledala da se ojača. Serašćer nastoj da se pozovu pričuvne čete iz manje Azije. Nadošao je drugi Hat, koji obeća, u slobodnom smislu novih reforma.

Nuova York 4 rujna. Jučer je buknula u Saint Hjacinthu (Kanada) velika vatra, koja je sasvim uništila glavnu gradsku ulicu, i tri nuzgredne: poštarski ured, palača pravosudja, i mnogo novčarnica ostale su požarene, 500 skladišta pretvorena u ruševine. Oko 100 obitelji ostadoše bez krova; računase ako dva miliuna dolarah stete.

Atina, 8 rujna. Vist jedne bune u Ianini i Prevesi nije istinita. Kandioti čekaju dolazak kralja Gjorgja, prije neg oduzmu koju odluku. Medjuto Turske obitelji slide bižati u tvrdjave nasuprot opetovnih prosvidovanjah sa strana kršćanah.

London, 8 rujna. Javlja *Times* da je Porta izplatila dug izmaknutih rokova godine 1855, jamčenih sa strane francuske i englezke.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Kako u drugih pokrajinah, tako i u Dalmaciji preduzet će se i ove godine, u velikom obsegu, vojničke vižbe. U tih vizbah bit će nekoliko uredovnih satnijah, poljskih jegera i jedan odsik topništva, 79. i 80. bataliun domobranstva, sa odsikom domobranstvenih konjanikah od jegera.

Pokret ovih vojnika započet će dnevom 20 tekućeg do 5 listopada d. m., dočim za sredotečne vižbe okolo Muča bili su opredileni dani 20, 25. 26 i 27 tekućeg miseca.

— Poslovanje kod gradskih Pretura i kotarskih sudova u Dalmaciji postupkom o sitnicah za prvo polugodište 1876: parnica ukupno razpravljenih 12721, od kojih dovršenih nagodbami 3712, oglušnimi odsudami 1115, konačnimi odsudami 466, na ini način 4201, nerišenih 3227. — Ništovnih žalba prijavljenih 29, kojih 28 odbijenih i 1 pripuštena.

— Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji srpnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 umorstvo, 4 usmrćenja, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 1 uvrida Veličanstva, 2 otmice, 2 silovanja, 4 paleža, 18 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 5 razbojstva, 2 uvride Veličanstva, 1 pokušano silovanje, 6 zlobnih ošteta; — okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 razbojstvo, 1 palež; — okružnemu sudu u Kotoru, 2 ubojstva, 1 razbojstvo, 2 paleža.

Miseca kolovoza pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	25
„	„ — Split	136
„	Dubrovnik — Metković . . .	74
„	Šibenik — Knin	61
Bèrzovoz	Split — Trogir	48
„	„ — Omiš	25
„	Šibenik — Trogir	14
„	Šibenik — Skradin	53
„	Sinj — Imoski	46

Najmovina iznosaše ukupno 1463 for. 66 novč.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Presso il municipio di Gorizia è vacante il posto di segretario legale in pianta stabile, coll'emolumento di fior. 1400, coll' aggiunta di attività di fior. 200, e col diritto ai quinquennali aumenti di salario, in ragione del 10%. Gli aspiranti devono produrre le relative domande entro sei settimane dalla terza inserzione del riferibile editto 2 settembre corr. N. 568 nell' *Osserv. Triestino*; comprovando la cittadinanza austriaca, l' età, gli studi legali, la conoscenza delle lingue italiana e tedesca e possibilmente della slovena, l' irreprensibile condotta ed i servigi eventualmente prestati.

Kod občinskog ureda u Gorici izpraznieno je jedno osnovano misto pravnička tajnika, s kojim ide skopčana plaća od 1400 sa godišnjom doplatkom od 200 f., i sa petogodišnjim doplatcima od 10% u isnosu plaće.

Težioci moraju podastriti svoje molbenice, u roku od sest nedilje, počam od prvog odnosno uvršćenje objave 2 rujna tek. br. 568 u Objavitelju Tršćanskom, dokazajući austrijansko gradjansko, doba pravne nauke, poznavanje talijanskog i nimačkog jezika i po mogućnosti slovinskog, nepovridljivo ponašanje i službe u slućaju obavljene.

Traduciamo dalla *Triester Zeitung* la seguente relazione sul viaggio di Sua Maestà l' Imperatrice Elisabetta. — Come già venne annunziato, Sua Maestà l' Imperatrice giunse a Corfù mercoledì alle ore 10 a. m. in perfetto stato di salute, a bordo del yacht *Miramare*. Il governatore dell' iscla, appena pervenutagli la notizia dell' arrivo di Sua Maestà, avea ordinato un solenne ricevimento; ma Sua Maestà ebbe a vietare qualsiasi festa, o ricevimento; ed approdato appena, sbarcò ed intraprese una lunga passeggiata per la città, facendo parecchi acquisti. Visitò infine il castello, che avea abitato per parecchie settimane nel viaggio di ritorno da Madera, e quindi ritornò a bordo. Mentre il *Miramare* compiva il suo carico di carbone, entrava nella rada di Corfù il vapore del Lloyd *Austria*, veniente da Costantinopoli. Allorchè il capitano del vapore signor Antonio Rassol s' avvide del bastimento austriaco, non presentendo punto quale eccelso personaggio contenesse, salutò colla sua la bandiera di guerra austriaca ed il comandante del bastimento. Come si portò però a terra e rilevò nell' agenzia del Lloyd, che Sua Maestà l'Imperatrice Elisabetta si trovava a bordo del *Miramare*, il capitano Rassol — era commovente l' udire raccontare il fatto da questo vecchio uomo di mare, attaccato di tutto cuore alla dinastia imperiale — ritornò subito a bordo, pensando di fare qualcosa per salutare l' amata Sovrana. Quando egli fu a bordo, l' Imperatrice passeggiava appunto sul cassero, seguita dal suo prediletto cagnolino. Il capitano Rassol fece issare la grande bandiera di gala, e così il vapore l' *Austria* fu l' interprete (Dolmetsch) dell' intero impero, avendo l' *Austria* salutato la Sua eccelsa Sovrana all' estero. La grande bandiera di gala rimase però breve tempo issata, perchè dopo pochi minuti comparvero a bordo dell' *Austria* due i. r. ufficiali di marina, recando l' ordine dell' Imperatrice di abbassarla, perchè desiderava di viaggiare incognita. Come è naturale, l' ordine fu immediatamente eseguito. Dopo poco — quando Sua Maestà era appunto a pranzo col suo seguito — il fratello del cuoco sull' *Austria* recò, dietro preghiera dell' equipaggio dell' *Austria*, un canestro con frutta meridionali, come banani, melagrane e freschi datteri. Sua Maestà accolse il dono cordiale, andando personalmente incontro del bravo marinaio austriaco, assaggiò alcuni freschi datteri, aprì alcune melagrane, e incaricò indi il porgitore di recare le residue frutta a Sua figlia l' Arciducessa Maria Valeria a Miramar. Frattanto risuonò a bordo dell' *Austria* il primo segnale della partenza, ed indi tosto un ufficiale del *Miramar* comparve, recando la posta ordinaria, e avvertendo che giungerebbe uno scritto autografo dell' Imperatrice, il quale fu poco dopo consegnato al capitano Rassol da due ufficiali. Lo scritto portava l' indirizzo: "A Sua Altezza imperiale la Signora Arciduchessa Maria Valeria in Miramar„ e il capitano Rassol fu incaricato di consegnarlo immancabilmente l' 8 settembre alla Principessa; contenendo quello scritto le felicitazioni dell' Imperatrice pell' onomastico dell' imperiale Sua figlia. Dopo la consegna dell' autografo l'*Austria* salpò e proseguì per Trieste, non però senza esprimere all'amata Imperatrice le ossequiosissime simpatie dell' equipaggio. L' *Austria* passò indietreggiando intorno al *Miramar*, e allorchè si trovò paralellamente vicina al yacht, il capitano salutò personalmente tre volte l' Imperatrice colla bandiera del bordo, mentre l' equipaggio ed i passeggieri faceano risuonare un triplice *urrà*. Gli ufficiali e la ciurma del *Miramar* si scopersero il capo a questa patriottica dimostrazione, e Sua Maestà ringraziò con ripetuti accenni del capo.

Ieri mattina (8 corrente) l' *Austria* entrava in Trieste e tosto il capitano Rassol, in piena uniforme di gala e fregiato dei suoi ordini, si recava a Miramar per eseguire l' ordine dell' Imperatrice. Sua Altezza imperiale, la signora Arciduchessa Maria Valeria, accompagnata da monsignor Ronay e dal Capitano di corvetta de Joly, ricevette il bravo capitano nel parco del castello, prese lo scritto di Sua Maestà, e fu istancabile nel ringraziare di cuore e nell' interrogare sullo stato dell' imperiale Sua Madre. Sulla meta del viaggio dell' Imperatrice non seppe il capitano Rassol porgere alcun preciso ragguaglio, sapendo soltanto che in Corfù era sparsa la voce, che l' Imperatrice si recherebbe nel Pireo di Atene.

Frattanto un telegramma da Atene dell' 8 settembre riportato nell'*Imera*, annunziò che Sua Maestà l' Imperatrice in quel giorno arrivava, nel più stretto incognito nel Pireo, "Sua Maestà — così dice il telegramma — rimarrà un giorno a bordo del *Miramar*, e visiterà indi la vetusta capitale della Grecia, Atene. Lunedì di sera l' Imperatrice rientrerà nel castello di Miramar.„

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 settembre. Il *Reichsanzeiger* annunzia che Manteufel si presentò jeri all' Imperatore in Merseburg e che oggi passò per Berlino, diretto per Varzin.

Costantinopoli, 11 settembre. Nel consiglio dei ministri fu letto un *hat* del sultano, con cui vengono confermati nei rispettivi posti il granvisir e i ministri; viene ordinata la convocazione di un consiglio nazionale, cui competa di sorvegliare la elaborazione delle leggi e di controllare le finanze; viene disposto che gli impiegati non possano venir rimossi dai loro posti senza fondati motivi; viene espresso il desiderio di promuovere lo sviluppo dell' istruzione popolare: vengono ordinate definitive misure relativamente all' Erzegovina, alla Bosnia e alla Serbia, all'uopo di far cessare il macello dei figli della stessa patria; infine viene esternato il desiderio che sieno conservate le buone relazioni colle potenze.

Londra 12 settembre. Lord Derby, nel ricevere una deputazione, accentuò che l' interesse dell' Inghilterra richiedeva la conservazione dell' integrità della Turchia; dichiarò che nessuno oppugna in Inghilterra l' estensione dell' autonomia delle provincie turche, ma che però essa presenta delle difficoltà locali. Aggiunse che le potenze devono fare d' accordo tutti gli sforzi possibili, per condurre al più presto a termine le trattative per un armistizio, e per la pacificazione: al quale uopo essere stati già iniziati i passi necessarî per l' accordo delle grandi potenze. Derby qualificò poi inammissibile la proposta di scacciare la Turchia dall' Europa, perchè ne verrebbe una guerra di religione. Disse però che la Bulgaria deve venire soddisfatta.

Ragusa, 12 settembre. Notizie da Trebinje portano, che jeri di mattina una banda di insorgenti aggrediva un trasporto di provianda turche, diretto da Trebinje per Korjenik e scortato da un battaglione della milizia. I turchi furono respinti ed ebbero sette uomini posti fuori di combattimento. Gl' insorgenti incendiarono il villaggio cristiano Ratković, che non aveva preso parte all' insurrezione, traducendone nel Montenero le persone e gli animali.

Belgrado, 12 settembre. Ieri i turchi tentarono di sforzare il passaggio sulla destra riva della Morava, fra Deligrad e Aleksinaz, ma dopo un' ora e mezza di combattimento furono completamente respinti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 11 Settem.	12 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 55	66. 60
„ „ argento	„ „ srebru	69.80	69.85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 80	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	859. —	863 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	147 60	146.30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. —	122. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 40	102. 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 80	9. 78
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 87	5. 87
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 20	60 15

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 438-c. s. d. 3—3

AVVISO.

Si apre il concorso:

1. Al posto di maestro della scuola popolare generale a Zemonico;

2. Al posto di maestra della scuola popolare femminile di una classe a Selve.

Ai suaccennati posti sono annessi gli emolumenti stabiliti dalla legge 29 decembre 1871 o dell' altra 21 novembre 1874 pei circondarii scolastici di seconda classe e gli alloggi in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze col tramite delle preposte autorità al rispettivo consiglio scolastico locale com-

Natičaji.

Br. 438-u. k. v. 3—3

OBJAVA.

Otvara se natičaj:

1, na misto učitelja glavne pučke učione u Zemuniku,

2, na misto učitelja pučke ženske učione u Silbi.

Sa naznačenim mistima su skopčani prihodi, odredjeni sa zakonom 29 prosinca 1871 i drugim od 21 studenoga 1874 za učionske okolise drugog razreda i stan u naravi.

Naticatelji imadu podniti svoje molbenice priko pridstavljene vlasti dotičnom mistnom učionskom viću dokazav godišta, do-

Digitized by Google

provando l' età; gli studj percorsi, gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali e la conoscenza della lingua slava ed italiana.

Il concorso è aperto per 4 settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale.

Zara, 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare maschile di tre classi a Sinj, circondario scolastico di prima classe, viene aperto il concorso al posto di maestro presso la stessa scuola cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti, dovrà entro due settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sign, e se impiegato, col tramite della proposta aurità scolastica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare i servizii prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava ch' è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sinj li 27 agosto 1876.

N. 283 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Mokropolje circondario di seconda classe, in cui gli abitanti sono di religione greco-or.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Mokropolje direttamente e col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso ~~allegando il certificato~~ del disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.

Knin 1 settembre 1876.

Dall' i. r. cons. scol. Distrettuale.

vršene nauke, obavljenu službu, usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama glavnim i poznavanje jezika slovinskog i talijanskog.

Natičaj je otvoren za četri nedilje, počam od prvog uvršćenja u službeni list.

Zadar 4 rujna 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

3—3

OGLAS NATIČAJA.

Za pučku mušku trorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda otvora se natičaj za miesto učitelja kod iste učione sa plaćama previdjenim zakonom 29 prosinca 1871.

Koj bi se god hotio primiti ovoga miesta, treba, da kroz dvi nedilje od dana prvog proglašenja ovog oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom skolskom Viešu Sinjskome, ili ako je u službi, proko madležne skolske kotarske Vlasti, dokazujuć doba, ćudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljene službe i druge slučajne naslove, podpuno znanje jezika hrvatskoga, koji je učevni i talijanskoga kao naukovna predmeta.

Sinj dne 27 kolovoza 176.

Br. 283 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Mokrompolju, okolišu drugoga reda, u kome su stanovnici grčko istočne vjere.

Ovome mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Naticatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Mokropolja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicä počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svidočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatskom jeziku.

Knin 1 rujna 1876.

Od c. k. kot. škol. Vieća

Editti.

N 958-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 ottobre, 24 novembre e 22 dicembre a. c. si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Filippo Kessler procuratore di Nicolò Pigassi a Jovo Mitrović mentecatto rappresentato dal curatore Lazo Novaković, e stimato fior. 1485:82 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1485:82 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

Magazzino sottoposto alla casa d' abitazione in questa città nella contrada marina, fra confini da levante casa di Pero Mitrović, da ponente strada, da borra Savo Novaković era Mikula da mezzodì strada.

Budua 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1164. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 25 settembre e 25 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terrà il duplice incanto per la vendita dello stabile esecutato da Catterina Goga a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Ragusa 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare

N. 5359-civ. 4—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 ottobre, 24 novembre, e 21 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Ivon q.m Giovanni da quì a Ivan Ban q.m Sime da Verpolje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cente sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vadio e del del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un ograda con una giornata d' aratro dalla parte di scilocco, cinta di muro a secco, denominato Ograda pod Kućom do Guvna, fra confini da scilocco Anna ved. Petkovich, da borra Mio Ban, da maistro Anna ved. Petkovich e da tramontana strada.

Sebanico 11 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5145-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 18 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Ivan q.m Giovanni a Mio Capitello q.m Ivon da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene sito nel campo Superiore di Sebenico.

Un terreno vignato vocato Kamenar, dell' estesa di 8 zappe con ulivi 5 e ficaj otto con entrovi una casetta ossia Ćomer di assoluta proprietà del debitore, fra confini da borra e scilocco il debitore, da tramontana e maestro strada.

Sebenico 5 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6384-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana rende a pubblica conoscenza che dietro istanza di Giovanni Vukovich col D.r Bulat 23 agosto 1876 N. 6384 con cui chiese l' intimazione degli atti esecutivi provocati dall' istante in confronto dell' assente siano intimati ed un curatore, viene all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro deputato in curatore il D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le nozioni e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 24 agosto 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

---

ad N. 6879 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di completamento della nuova diga a difesa nel porto di Volosca verrà tenuta nel giorno 20 settembre presso l' i. r. governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 24,111:58 v. a., salve piccole variazioni in più od in meno, che potessero risultare dalla revisione del progetto.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 1205 in moneta sonante in note di banca, oppure in obbligazioni di Stato al corso della giornata coi relativi coupons e talons di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. governo marittimo.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo, che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. governo marittimo in Trieste, ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 17 agosto 1876.

Dall' i. r. governo marittimo.

N. 1352-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 16 ottobre, 18 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita al miglior offerente di una casa sita in Gelsa e descritto nel protocollo di stima 21 febbraio 1876 N. 326 oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Serianovich q m Giorgio e stimata fior. 861 sol. 5, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 861 sol. 5.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare a mani della commissione il solito vadio del 10 per cento del valore di stima che come di metodo verrà trattenuto.

Cittavecchia 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2384-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei 14 ottobre, 2 novembre e 2 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del campo a Privino tra Perzagno e Stolivo al topografico N. 1132 dell' estesa di klaf. 502 confina da levante Pavo Minić, da tramontana Marco Ivon Marcović, mezzodì eredi Floria e Giurizzae ponente Francesco Petkić e Nicolò Florio di ragione di Maria Andrić, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara e stimato f. 138, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 138.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non però al di sotto dell' estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 26 luglio 1876.

Dall' i. r. pretura urbana.

Tipografia Governiale, GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 75 - Zara, Sabato 16 Settembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 75 - U Zadru, u Subotu 16 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. R. A., con sovrana risoluzione dell' 8 settembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito al chirurgo Demetrio *Dimitri* di Curzola, in ricognizione della sua lunga e meritoria operosità.

PARTE NON UFFICIALE.

Ancora non si conoscono in concreto le condizioni di pace che la Turchia dovrebbe aver di già comunicate alle potenze mediatrici; ma tutto autorizza a sperare che la politica di pace delle grandi potenze, sebbene esposta a durissima prova, riescirà nondimeno ad un soddisfacente risultato. Stando infatti alle più recenti notizie telegrafiche, sembra che la stessa Porta, mentre si apparecchia dappertutto per qualsiasi eventualità, inclini ormai a più miti consigli, e che gli uomini che reggono i destini dell' impero turco, si avvicinino evidentemente alla diplomazia austriaca, dimostrando di riporre illimitata fiducia nei suoi buoni ufficii, tendenti unicamente ad evitare serie complicazioni e a favorire la pace. Nè il rifiuto del governo ottomano alla conchiusione di un armistizio, può far luogo a sentori contrarii e far presagire una inconsulta inflessibilità da parte della Turchia. I motivi pei quali essa non aderì al propostole armistizio, e ufficialmente comunicati, furono: che le giornaliere spese per l' armata raggiungono una cifra oltremodo gravosa per lo stato, onde non si potrebbero lasciare inoperosi 200,000 uomini armati; che le truppe irregolari, le quali vivono della guerra, dovrebbero ricevere un soldo durante l' armistizio ed essere mantenute a spese dello stato; che le trattative per la pacificazione potrebbero venire protratte fino all' avvicinarsi della cattiva stagione e così l' armistizio riescirebbe vantaggioso soltanto ai serbi, i quali utilizzerebbero il periodo di quiete, per riorganizzare l' esercito già scompigliato dai disastri sofferti.

Il *Montags-Revue* dice, che nella questione della pace non è interessata soltanto la Turchia, ma bensì tutta l' Europa; per cui le potenze proporranno condizioni tali, che garantiscano la durata dell' ordine e che escludano la possibilità di nuove perturbazioni. La diplomazia europea — soggiunge quel giornale — corrisponderà al suo compito se esigerà dei reali miglioramenti nello *status quo*, se renderà sopportabile la posizione dei cristiani, se introdurrà delle adequate limitazioni nei rapporti di vassallaggio, se infine impedirà che la Porta abusi della sua autorità.

Il *Moniteur universel* osserva, che il ripristino della pace tra la Turchia e i due principati che le fanno guerra, non è da riguardarsi come il solo scopo cui tendono le potenze colle trattative in corso; dappoichè questa guerra, non fu che un episodio della questione di oriente. "Questa guerra — dice il *Moniteur universel* — ebbe una grande importanza, ma secondo ogni probabilità terminerà con uno speciale trattato di pace fra i guerreggianti. Ripetiamo però che con ciò non terminerà tutto. Havvi una questione generale. Se il principe Milan e il principe Nikita presero le armi contro la Turchia, non si deve dimenticare che lo fecero per venire in ajuto dell' Erzegovina e della Bosnia, le quali quindici mesi prima si erano sollevate contro la Turchia, per por fine ad una posizione insopportabile. E' urgente, lo conosciamo, che la guerra termini tra la Porta e i due principati; ma se le potenze limitano a ciò il loro compito, non declineranno allora quell' appoggio morale, di cui sono debitrici verso le popolazioni cristiane della Turchia? In questo riguardo la Porta ha assunto rimpetto all' Europa degli obblighi solenni, che finora non furono soddisfatti; per cui la diplomazia deve in appresso esigere delle formali garanzie. Altrimenti l' Europa porgerebbe la mano ad una pace che lascierebbe sussistere tutte le cause di conflitti e di guerre. L' Europa ha coscienza della sua responsabilità e dei suoi obblighi, e vi soddisferà degnamente, con riguardo agli interessi che deve tutelare tanto in oriente, quanto in occidente„.

In Inghilterra lord Gladstone si è posto alla testa dell' opposizione, però non senza raccogliere certo biasimo perfino da parte dei liberali. Egli apparisce tanto nei suoi opuscoli, quanto nei suoi discorsi, più un partigiano che un uomo di stato. Diffatti nei circoli liberali trova adito l'opinione, che nel caso di un' eventuale rovescio ministeriale, Granville, piuttosto che Gladstone, possa assumere la presidenza, e che la dirigenza della camera dei comuni possa toccare a Lord Hartington.

Lord Stratford, criticando la politica inglese per aver declinato il *memorandum* di Berlino, dimostra l'interesse che generalmente hanno tutte le potenze alla conchiusione della pace: interesse che non isfuggì alle tre potenze imperiali, e che motivò la nota di Andràssy, in cui si diede un carattere generale alla domanda di riforme che esse rivolsero alla Turchia — "La mediazione — egli dice — delle sei potenze cristiane, che soscrissero il trattato di Parigi, non deve limitarsi ad un semplice consiglio verso la Porta, ma deve tendere ad un giusto componimento, moralmente e praticamente attuabile. La nota del conte Andràssy fu da tutte le sei potenze accolta e lodata, e il rifiuto dell' Inghilterra ad appoggiare il memorandum berlinese, ebbe per conseguenza l' insuccesso; ed ora lo stesso

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apost. Veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 8 rujna o. g. najmilostivije se je udostojalo udiliti zlatni krst vridnosti vidaru Dmitru *Dimitri* u Korčuli, u priznanje njegova duga i uzpješna dilovanja.

NESLUŽBENI DIO.

Još se nezna za pravi uviti mira što je Turska imala jur priobćiti posrednim velevlastima, ali sve daje povoda uhvanju da politika mira sa strane velevlasti, premda metnuta na težko izvedenje, uspit će ipak dovoljno.

Držeć se najnovijim vistim, brzojavnim ista Porta, dočim se pripravlja svuda svakomu slučaju, već poništo popusta da ljudi, koji bi stoje na krmilu Turske vlade, očevidno se približuju Austrijskoj diplomaciji, dokazujući da se stalno nada njezinom dobrom uplivu, koji teži samo na to da odstrani potežke zamršaje i da mir pospiši. Nit odreka Turske vlade za ustanovljenje primirja, može dati povoda protivnim glasovima, i čini će previdjati nepromisljene naklonosti sa Turske strane. Uviti zbog kojih Turska nje htila da pristane, i koji su bili službeno javljeni jesu: da svakdanji troškovi za vojsku jesu posve obteretni za vladu, te zato da nebi se moglo ostaviti 200.000 oboružanih osobah bezposlice; da nepravilne vojske, koje se hrane iz sama rata morale bi se platiti dok teće primirje, i morale bi se hraniti od strane vlade, da uviti primirja mogli bi se produžiti do loša [illegible], i primirjem [illegible] za osnovati vojsku, jur od prvašnjih bitkah poremećenu.

Montags-Revue kaže da u primirju nije po sridi sama Turska, već cila Evropa, te zato da će velevlasti predložiti takvih uvitah, kojima bude osigurano trajanje reda i odalećenje mogućnosti novih sukobah. Evropska diplomacija, pridodaje onaj list; odgovarat će samu zadatku ako će zahtivati bitnik poboljšanjah u *status-quo*; ako će činiti snosljvo stanje kršćanima, i ako će uvesti razmirnih odnošajah podložnicima; ako će, napokon, zabraniti da Porta zlo upotribi svoju vlast.

Moniteur Universel opaža da obnovljenje mira izmed Turske i izmed dvi kneževine, koje se š njom biju, nesmise smatrati ka sami cilj, kojemu težu velevlasti uvitima gori rečenim, pošto ovaj rat nije ino bio neg uzprića iztočnog pitanja. Ovaj rat, veli *Moniteur Universel*, imao je veliku važnost, ali, kako se vidi, svršiće posebnim ugovorom sa strane ratujućih. Opet kažemo, da time neće biti svaka svršena. Ako se je knez Milan, i knez Nikica, latio oružja proti Turčima, nesmi se zaboraviti da su se ustali, da skoče u pripomoć Bosnije i Ercegovine, koje, petnaist miseci nazad, bile su se ustale proti Turskoj, eda metnu kraj nesnosljvome stanju. Nuždno je, i mi priznajemo, da se metne kraj ratu izmedju Porte i dvi kneževine; ali, ako se velevlasti zadovoljavaju samo time, neće se odreći moralnog podupiranja za kršćanskoga naroda u Turskoj. U ovom smislu Porta se je preduzela svečanih obvezah, koje dosada nisu bile zadovoljene; ter zato diplomacija mora da traži pravih jamstva, drugčije bi Evropa pristala na jedan mir, koji bi dao povoda svakovrstnomu sukobu i ratu. Evropa ima savist svoje odgovornosti i svoje dužnosti, i dostojanstveno će odgovoriti štiteć interese, što mora da čuva toliko na iztoku, koliko na zapadu.

U Englendskoj se Lord Gladston metnuo na glavu oporbe, ali nije ostao prost od nekakva prikora i sa strane liberalca. On izgleda toliko u svojma spisama, koliko u svojma govorima, više straničar, neg političar, i zbilja u liberalnim krugovima misli se da, u slučajno padnuće ministarstva, Granville prije neg Gladstone mogo bi preduzeti predsidništvo, a da ravnanje komore moglobi pasti Lordu Hartingtonu.

Lord Stratford pretresajući politiku Englezku zato što je odbacila Berlinski *memorandum* dokažuje obću korist što imaju za ustanovljenje mira, korist koja neće uteći trima carskim velevlastim. i što je dalo poda Andrasyevoj *noti*, gdi se dalo obći znak upitima reforme, što su one obratile na Tursku. On kaže od šest kršćanskih vlastih, koje su podpisale Parizki ugovor nesmise zadovoljavati samom savitu na Portu, ali treba da ciljaju na pravu nagodbu izvedljvu praktično i moralno. Nota kneza Andrasya bila je od svih šest vlasti primljena i pohvaljena, a odreka Englezka da podupre Englezki *memorandum* bila je zato neuspišna, a sada isti Lord Derby odgovarajući Brightu i drugovima, javlja da posredovanje treba da bude da se Englezka zaunme skupa drugim velevlastim. *Times* hvali Lorda

Digitized by Google

Lord Derby, nel rispondere a Bright e compagni, esterna l' avviso che la mediazione deve aver luogo e che l' Inghilterra deve prendervi parte d' accordo colle altre potenze. — Il *Times* fa l' elogio di lord Stratford e condivide pienamente le sue vedute sull' interesse che ha l' Inghilterra, come tutte le altre potenze mediatrici, di influire efficacemente presso la Porta per la conchiusione della pace sopra basi durevoli.

L' opposizione all' indirizzo del ministero Disraeli assunse un carattere di movimento nazionale, la cui importanza non è isfuggita al ministero, che avrebbe ormai conosciuto il pericolo di una politica di isolamento, e sarebbe entrato negli accordi colle altre potenze per assicurare la pace.

Le difficoltà della situazione sono rilevate anche dai giornali francesi, che nel viaggio del maresciallo Mac-Mahon e nel suo discorso tenuto a Lione, trovano degli scopi militari e delle allusioni ad accidentalità tutt' altro che favorevoli alla pace. Il *Moniteur*, ritenuto organo del Decazes, esterna delle vedute che non si scostano essenzialmente da quelle delle tre potenze nordiche.

La *Presse* dice che le potenze devono far in modo che la conclusione della pace sia più di un semplice armistizio per breve termine, e che si stabiliscano condizioni tali da assicurare la durabilità e conseguentemente la tranquillità degli animi.

Il *Tagblat* opina che per l' Austria non v' è che un solo programma razionale nella questione orientale, vale a dire che questa non possa risolversi senza il nostro concorso; ed osserva che con un artificiale conservazione della Turchia, non si favorirebbero che gli interessi della Russia.

Il *Frendemblatt*, parlando delle condizioni di pace dice, che la Porta farebbe bene di formular condizioni che non possano esser respinte dalle potenze. Se la Porta si ostina a voler condizioni che giovino ad essa sola, allora è certo che il suo tema dovrà venir corretto.

Corrispondenze da Pietroburgo constatano che l' entusiasmo del popolo russo per la Serbia va scemando, in seguito alle dimostrazioni poco lusinghiere che nell' armata serba si farebbero ai comandanti russi, ai cui ordini gli ufficiali serbi rifiuterebbero di ubbidire. Le simpatie si manifestano invece pei montenegrini; onde i volontari russi non accorrerebbero più in aiuto dei serbi, ma invece del Montenero, al quale si spedirebbero preferentemente anche i soccorsi in denaro. "L' epoca si avvicina — così scrive il corrispondente della *Pol. Corr.* — in cui la questione serba dovrà tramontare, per far luogo alla questione generale degli slavi del sud„.

Gli apparecchi della Turchia in Armenia motivarono delle misure di precauzione da parte della Russia al Caucaso. Si riordinano le strade militari e specialmente quelle che conducono al confine turco ed ai porti marittimi. Si sorvegliano le coste del Mar Nero e del Caspio con una forte catena militare. Pochi giorni addietro fu fermato presso Poti, con un trasporto di armi, un bastimento turco, e vennero avvistate altre navi turche sospette, che scomparvero in alto mare.

Una *sotnia* di cosacchi, con cannoni da montagna valse a ristabilire l' ordine in Kaldi. Tutte le altre località nel governo di Kutais e in Svetenia sono tranquille.

Abdul-Hamid introduce saggie riforme e rilevanti risparmi nel budget e nell' etichetta di corte, e alla trattazione degli affari di stato dà un impulso straordinario. Se egli vorrà esaminare attentamente la sua posizione, ciò che si ha motivo fondato a ritenere per certo, non potrà dispensarsi da serie riflessioni. Egli ha ereditato la bancarotta, l' insurrezione, la guerra. Il suo compito è quindi arduo assai. Egli ha [illegible] che per migliorare le finanze dello stato è necessaria [illegible] e onorifica.

È sperabile che la sua assennatezza e le amichevoli influenze delle potenze mediatrici, escluderanno dalle condizioni della pace tutto ciò che non è indispensabile per la sicurezza della Turchia. Il Sultano non ha per anco pronunciata la sua volontà, ma è a supporsi che egli non lascierà isfuggire l'occasione, per inaugurare il suo governo con un atto di generosità, che gli possa valere le simpatie dell' Europa.

Si scrive da Costantinopoli alla *Pol. Corr.* che alcuni membri del governo ottomano non fanno mistero dell' appoggio, che sperano dall' Inghilterra per far valere le loro pretese. Tale aspettazione è basata sul riflesso che l'Inghilterra deve conoscere con quanta attenzione i suoi sudditi dell' India seguono tutte le fasi della guerra fra la croce e la mezzaluna: onde si giudica che se l' Inghilterra vuol mantenere la pace nei suoi possedimenti in oriente, deve di necessità associarsi alla Turchia.

Le perdite colossali sofferte dai Turchi presso Aleksinaz, non hanno esercitato alcuna influenza sui deliberati del ministero ottomano, come non l' ha esercitato il sistema di difensiva adottato del generale Cernajeff. Questi seguirebbe ora una tattiea molto svantaggiosa ai turchi, i quali desiderano che la guerra finisca quanto prima. A Costantinopoli si attende il ritorno di Ignatieff con incredibile ansietà come se egli dovesse recare "nelle pieghe della sua toga„ la pace o la guerra. In tutti i casi gli è certo che egli si adopererà per ottenere migliori condizioni di pace e durevoli garanzie per i cristiani slavi.

Da Belgrado si annunzia alla *Pol. Corr.* che l' armata serba fu riorganizzata e posta in favorevolissime condizioni. Deligrad venne fortificata e approvvigionata in modo da poter sostenere un lungo assedio. Paračin e Cuprija vengono pure munite da opere fortificatorie. Cernajeff è convinto che a Kerim pascià non potrà riuscire di spingersi nella valle della Morava, sebbene riceva giornalmente dei rinforzi. Dall' ultima battaglia sotto Alexinaz, Abdul Kerim ha ricevuto per lo meno un rinforzo di 20,000 uomini.

Alla Drina sembra che si apparecchi qualcosa di più serio. Da un lato Alì pascià ha ricevuto in Beljna tali rinforzi da poter prendere l' offensiva Dall' altra Alimpić si accinge a circuire Beljna e a marciare sopra Tusla. La sua armata ricevette pure un rinforzo di 6 battaglioni d' infanteria, tre squadroni di cavalleria e tre batterie.

In Bulgaria, per sopperire al vuoto delle casse dello Stato, per cui il governo non è in grado di provvedere ai bisogni dell' esercito, fu introdotta un' imposta per la guerra, nell' esazione della quale si esercitano incredibili angherie. I Bulgari insolventi vengono compulsi al pagamento con bastonate. Fino l' ultimo capo di bestiame viene loro a viva forza strappato; e così Alì pascià ha potuto ammassare in 14 giorni 200,000 piastre. Disperati i Bulgari per tante vessazioni, abbandonano il paese e riparano parte in Ungheria e parte in Russia. Ogni giorno qualche nuova calamità colpisce questa infelice nazione.

Notizie della Grecia recano che l'inalzamento al trono di Abdul-Hamid fece ivi una sinistra impressione. Le voci che corrono sul di lui carattere, sui suoi costumi e sulle sue intenzioni, escluderebbero ogni speranza di riforme salutari ritenendosi invece che appena ora incominci la vera crisi d' oriente.

Il governo ellenico avrebbe domandato con energia, che prima della convocazione delle camere venga definitivamente risolta l' eterna questione dell' indigenato, e il gabinetto turco, che finora la evitò, avrebbe finalmente nominato una commissione per risorverla.

Stratforda, i š njim se podpuno slaže u interesu što ima Englezka, kao sve druge posredovne vlasti da uspišno diluje na Portu za zaključenje mira na stalne osnove.

Oporba na adresu Disraelskog ministarstva, primila je značaj narodnog pokreta, čija važnost nije izbigla ministarstvu, koji je jur razpoznao pogibelj jedne politike osamljenja, i bio bi ušo u uvjete drugima vlastima za osigurati mir.

Potežkoće jesu označene i od Francuski novina, koje u putovanju maršala Mak-Mahona, i njegovoj besidi držanoj u Lionsu, našle vojnički cilija i gatanja slučajevima sasvim protivnim miru. Medjuto Moniteur, Degazesevo glasilo, izjavljuje takvih mislih, koje se ne odaleĉuju bitno od onijh od trijuh sivernih vlastih.

Presse veli da vlasti moraju tako postupati da zaključenje mira bude nešto više nek primirje za dugo vrime, i nek se ustanovljuju uviti takvi, da se osigura a trajuost i odnosno mirnoća dušah.

Tagblatt misli da za Austriji nemade nek jedan razuman proslov u iztočnom pitanju: to jest da se ono nemože višiti bez naše sudilovanje; i opaža da jednim umitnim uzdržavanjem Turske, ne bi se drugo činilo nego podupriti Ruske interese.

Fremdenblatt, divaneć o uslovih mira, veli da bi Porta dobro činila formulirati takvih uvitah, kakvih neće vlasti odbaciti. Ako se Porta ukapsi na uvite, za nju samu prudne, onda je stalno da njezina zadaća mora da bude popravljena.

Dopisi iz Petrograda dokažuju da oduševljenje ruskog puka ide za Serbiju sve to manje, uslid malo laskavih izkazah, što u Srbskoj vojski činile bi se Ruskima zapovidnicima, na čij nalog srbski oficiri nebi htili pristati. Nasuprot je oduševljenje za Monteneni, te zato ruski dobrovoljici nebi skočili u pomoć Srbah, već Crnojgori, kojoj bi se poslale prednostno novčene pomoći. Rok se približuje, ovako piše dopisnik *Pol. Corr.*, gdi će Srbsko pitanje morati sači, da čini misto obćemu pitanju juznih slavjanah.

Priprave turske u Armeniji, dadu povoda sredstvima oporbe sa strane Ruske u Kaukasu. Popravljaju su vojnički putevi, a baš oni, koji vode na Turske granice i na morske lukove. Crnomorske se i Hvalinske obale čuvaju dugačkim vojničkim klancem. Nazad malo dana obustavljen je blizu Pota jedan turski brod prevozon oružija, i bile su obadjene druge Turske ladje, koje su izčeznule u visoko more.

Satnija kosakah sa brdskim topovima, bi dostatna da red u Kaldu uvede. Sva ostala mista u vladi Kutais i u Svetenia jesu mirna.

Abdul-Hamid uvadja zakon preinake i velike stednje u *budjetu*, i u etiketu dvorsku, i u pretresanje državnih posalah izvanrednu pobudu. Ako on bude htio pregledati pomlijvo svoj položaj, što se, ima uzroka držati stalnim, neće se moć oteti ozbiljnim razmislanjima. Njemu je dosla u bastinštvo propad, ustanak, rat. Njegova zadaća je dakle puno težka. On je razumio da za poboljšati novčano stanje države, mir je potriban, i reklobi se da ga on zbilja i želi, trajna i častna.

Želiti je da njegov razum i prijateljski upliv posredujućih [illegible] izključit će iz ugovorah mira sve što nebude neobhodno, za sigurnost turske. Sultan nije još izrekao svoju volju, ali je mislit da on neće pustit izbignuti povodu da započme svoje vladanje činom veledušnosti, koji mu može steći sućuti Evrope.

Pišu iz Carigrada *Pol. Corr.* da niki članovi otomanske vlade ne skrivaju svoju nadu po naslon Engležke, da svoje zahtive dokažu. Ta nada je naslonjena na čin da Engležka poznade kakvom pomnjom njezini Indianski podanici slide sve promine rata medju križom i polumisecom, s česa drži se za stalno da ako Engležka hoće mir uzdržati u svojih istočnih posidih, mora se nuždno pridružiti Turskoj.

Veliki gubitci pretrpljeni od Turakah kod Aleksinca nisu imali nikakvog upliva na zaključke otmanskog ministarstva, kako nije imao nikakvog upliva sustav obrambe, koga je preduzeo general Crnajev. Ovaj bi slidio sada taktiku veoma pogibeljnu za Turke, koji žele da rat svrši koliko prije. U Carigradu čekaju povratak Ignatiefa neizrečenom čeznjom, kako da on mora donit rat, ili mir, u borik svoje odiće. U svih slučajevih stalno je da se on brinuti da dostigne bolje uvite mira i trajna jamstva za kršćanske Slavljane.

Iz Biograda navistuju da srbska vojska bi preustrojena i stavljena u koristnom položaju. Deligrad bi utvordjen i oskrbljen na način da će moć podniti dugo obsidanje. Paračin i Čupria takodjer se utvrdiju. Crnajev je uviren da Kerin-paši neće poć za rukom podriti u luku Morave, sa svim da svaki dan prima pomoći. Po zadnjoj bitci kod Aleksinca. Abdul-Kerim primio je najmanje pojačenje od 20.000 ljudih.

Na Drini reklo bi se da pripravlja štogod ozbiljnjega. Sa jedne strane Ali-paša primio je u Beljni takvih pojačanjah, da može preduzeti napadaj. S druge strane Alimpić se pripravlja da Beljnu okruži i da marširа povrh Tusle. Njegova vojska primila je takodjer pojačanja šest bataljona pisništva, tri čete konjaništva, i tri baterie.

U Bugarsku da se nadoknadi praznoći državne blagajne, radi česa vlada nije u stanju doskočiti potribam vojske, bio je uveden porez za rat, u pobiranju kojega čine se nevirojatna gulenja. Bugari koji ne plaćaju, prisiljeni su plaćanju sa udarcima. Do zadnje živine, njim je oteto živom silom, i tako je Ali-paša u 14 danah mogo sakupiti 12.000 piastrah. Bugari očajani, radi tolikih okrutnostih, ostavljaju domovinu i pribigaju dilomice u ungarsku, dilomice u Rusiju. Svaki dan kakva nova nezrića zateče ovaj nesrićni narod.

Visti iz Grčke javljaju da Abdul Amidovo podignuće na pristolje, naopako je ondi dilovalo. Glasovi, koji kolaju o njegovom značaju, njegovom ponašanju i o njegovih namirah odstranili bi svaku nadu sposonostnih reformah; ter se misli da istom sada počimlje baš prava iztočna kriza.

Grčka vlada bila bi odlučno pitala da prije sazvanje komorah bude točno rišena vikovita zadaća državljanstva, a Turski gabinet, koji se do sada uklonio bio, imenoa je jedno povirenstvo da ju riši.

Digitized by Google

Più grave è in Grecia l'irritazione per il contegno della Porta nella questione della colonizzazione circassa nell' Epiro, in Tessaglia, in Macedonia, la quale va prendendo giornalmente più vaste proporzioni. Il governo ellenico avrebbe diretto a Costantinopoli una nuova energica protesta, reclamando una sollecita e categorica risposta.

Interno.

Vienna, 9 settembre. La *Politische Correspondenz* rileva da Atene che ieri vi è arrivata da Corfù l'Imperatrice d'Austria nel più stretto incognito: — Il principe Arturo d'Inghilterra ha visitato oggi la chiesa votiva e i nuovi grandi edifizi. e parte domani colla *Franz-Josephbahn*. Il ministro delle finanze comuni, barone Hoffman, è partito ieri per Monaco e Brusselle.

— 11 settembre. Sua Maestà l'Imperatore è partito la mattina del 9 settembre per Hermannstadt accompagnato dalle LL. EE. i due aiutanti generali, tenente maresciallo barone de Mondel e generale maggiore cavaliere de Beck. S. A. R. il Principe Arturo d'Inghilterra, arrivato il giorno innanzi da Feldsberg, comparve in compagnia del generale maggiore barone de Salis-Soglio alla stazione della ferrovia dello Stato, alcuni minuti prima che partisse il treno di corte per prondere congedo da Sua Maestà. Il Monarca, che trovavasi alle $7^3/_4$ alla stazione, porse la mano al Principe inglese congedandosi nel modo il più cordiale da lui. Cinque minuti appresso il treno abbandonava la stazione, ed il Principe Arturo faceva ritorno al palazzo di corte.

— 13 settembre. La *Pol. Corr.* in un' accentuata replica contro le false esposizioni di un giornale di Francoforte e del *Berliner Börsen Courier* intorno ad una pretesa transazione tra il governo austriaco e il gruppo Rothschild ed il Credid relativa alla cessione, in via di commissione, della Rendita in oro, ed all' anticipazione di 20 milioni all' amministrazione finanziaria, si dichiara autorizzata a comunicare che non ebbe luogo alcuna prolungazione di impegni cambiarii, la quale non fosse già stata prima presa in considerazione e convenuta; che non furono impegnate le Obbligazioni della Rendita in oro, e che l'anticipazione fu fatta a condizioni molte moderate, ed in generale tutto l'affare conchiuso con assai favorevoli modalità.

Hermannstadt, 11 settembre. L'Imperatore percorse in carrozza le vie della città illuminata, fra le più vive acclamazioni della numerosa popolazione.

— 14 settembre. S. M. l'Imperatore e partito ieri sera alle $7^1/_2$ fra infinite ovazioni della popolazione.

Graz, 12 settembre. Dopo lunga agonia, è morto nel pomeriggio il conte Antonio Auersperg (Anastasius Grün).

Trieste, 10 settembre. Jeri sera, col celere di Vienna, Sua Altezza I. R. il Serenissimo principe ereditario Arciduca Rodolfo arrivò a Miramar, accompagnato da S. E. il sig. generale maggiore Giuseppe Latour de Thurnburg e da un ajutante.

Alla stazione di Miramar, decorata come per l'arrivo di Sua Maestà l'Imperatrice ed illuminata, attesero Sua Altezza, il signor Luogotenente barone Pino, il sig. Podestà commendatore d'Angeli, il sig. cav. de Görtz generale maggiore e comandante di stazione, l'i. r. Castellano di Miramar sig. Mumb di Mülheim. Appena fermato il convoglio, Sua Altezza imperiale scese dal vagone-salon e venne tosto ossequiato da S. E. il sig. luogotenente indi dal sig. podestà che Le diede il *benvenuto* in nome della città, poi dal sig. de Görtz e dal sig. capitano di stato maggiore.

Il Serenissimo Principe, ai prefati personaggi, degnossi di porgere cordialmente la destra, e volgendo a tutti gli astanti un gentile saluto, scese la gradinata, e nella carozza di Corte, preceduto dal sig. castellano, recossi pel parco al castello.

— 13 settembre. Sua Maestà l'Imperatrice fece ritorno ieri sera, poco dopo le otto. Però, stante la continuata pioggia, la Maestà Sua non Si è sbarcata che questa mattina alle ore sette, restituendosi all' i. Castello di Miramar.

— 14 settembre. S. A. I. e R. il Serenissimo Arciduca Principe ereditario Rodolfo è partito col treno celere di questa mattina da Miramar alla volta della capitale, accompagnato da S. E. il signor generale maggiore Latour de Thurnburg, e dall'aiutante signor capitano di cavalleria de Walterskirchen.

Alla stazione di Miramar si trovarono ad ossequiare l'Altezza Sua e a prendere da Lei congedo, S. E. il signor Luogotenente barone Pino de Friedenthal, il signor podestà commendatore d'Angeli ed il signor general maggiore cav. de Görtz, f. f. di comandante militare.

S. A. I. e R. il Serenissimo signor Arciduca Stefano, arrivato ieri sera col piroscafo del R. Governo ungarico, *Deli*, passò la notte a bordo e questa mattina con la ferrovia è ripartito alla volta di Fiume.

— S. A. R. l'i. r. T. M. signor duca di Würtemberg è partito già ieri sera (non questa mattina come era stato annunziato) per la Germania, ove recasi ad assistere alle grandi manovre.

Estero.

Berlino, 9 settembre. L'indennizzo di 300,000 franchi, pagato dalla Turchia, è stato passato alla vedova dell' assassinato console Abbot, la quale in uno scritto diretto al cancelliere dell' Impero, espresse i suoi ringraziamenti.

— 13 settembre. La *Nord deutsche Allgemeine Zeitung*, in un articolo sulla situazione, dichiara che tutte le Potenze sono d'accordo in ciò, che nei paesi al Sud-Est dell' Europa devonsi organizzare le cose in modo che il continente sia guarentito per qualche tempo da perturbazioni della pace, e nel far ciò si deve tener conto dei principii di umanità e civiltà. Essa ammonisce la Turchia a non illudersi sulla portata di questo fatto, e di non giuocare [illegible] una carta il resto della forza turca.

Roma, 9 settembre. Al presidente del meeting tenutosi qui domenica, ed all' associazione costituzionale di Perugia, Ristić diresse per telegrafo i più caldi ringraziamenti per le manifestazioni di vivo interesse alla causa umanitaria e nazionale propugnata dalla Serbia.

— 13 settembre. In seguito alla cessazione dell' epizoozia in Austria, un decreto reale toglie la proibizione relativa alla introduzione in Italia del bestiame dall' Austria-Ungheria.

L'ambasciatore di Russia Uxkull è ritornato a Roma. Il 22 di settembre avrà luogo il concistoro.

Parigi, 14 settembre. Le Camere verranno aperte probabilmente il 9 del prossimo novembre.

Lione, 9 settembre. È arrivato il maresciallo Mac-Mahon: il presidente del consiglio municipale, nel discorso tenutogli, lo assicurò che a Lione si desidera l'ordine, e fece qualche cenno all' amnistia. — Mac-Mahon rispose semplicemente: esser egli lieto di visitare Lione, il cui commercio ed industria ridondano ad onore della Francia. Il ricevimento da parte della popolazione fu assai simpatico.

Londra, 11 settembre. Il *Times*, analizzando il discorso tenuto da Gladstone

Ali je u Grčkoj veća podražljivost za pitanje naseljivanja Cirkasa u Epiru, u Tesalju, u Macedonju, koje danomice zauzimje veći obseg.

Grčka vlada upravila je u Carigrad, novi i vatreni prosvid, odazivljajući brzi i kategorički odgovor.

Naša zemlja.

Beč, 9 rujna. *Politische Correspondenz* doznaje iz Atine da je ondje došla jučer Carica iz Corfua, sasvim nepoznata. Knez Artur pohodi danas zavitnu crkvu, i nove velike sgrade, a sutra odlazi *Franz-Josephbahnon*. Popečitelj zajednih financija, odputova jučer put Monaka i Briselja.

— 11 rujna. Njegovo Veličanstvo Car odputova u jutro od 9 rujna put Sibinja, praćen od NN. PP. dva glavna pomoćnika, pod-maršala bar. od Mondela i višeg generala viteza od Beka. N. K. V. knez Artur iz Englezke, koji prispi dan prije u Felsberg, u pratnji višeg generala bar. od Salis-Soglio, dodje, na željeničku državnu postaju, nekoliko časova prije nego je dvorski vlak odputovao, da se raztavi sa Njegovim Veličanstvom. Car, koji se je nalazio na postaji na $7^3/_4$, pr. pod. pruži ruku knezu Englezkome, rastavljajuć se š njim najsrdačnijim načinom. Pet časova kasnje, vlak ostavljaše postaju, a knez se Artur vraćaše na Dvor.

— 13 rujna. *Politische Correspondenz* u naglasenoj opetnici proti krivih izloženja jedne Frankoforske novine, i *Berlinera-Börsena-Couriera* okolo nekakve tobožnje nagodbe izmed Austrijskog carstva, i hrpa Rothschildova i Credita, odnoseća se popuštanju to povirinstvu Zlatnog prihoda, i vadjevini od 20 miliuna financijalnom upravitilstvu, javlja se ovlašćena priobčiti da nije bilo mista ikakvom produženju minbenih obvezah, koje nebi bilo jur uzeto u obzir i ustanovljeno da nisu bile založene obveze zlatnog prihoda, a da nadjevina bila je činjena veoma povoljnim načinom, a u obće cila stvar zaključena na laskavi način.

Sibinj, 11 rujna. Car obilazi u kočiji sve ulice grada razsvitlinog, uz najživje uzklike mnogobrojnog pučanstva.

— 14 rujna. Sinoć na $7^1/_2$ satih, njegovo Veličanstvo Car odputovao je izmedju mnogobrojnih uzklikah.

Gradac, 12 rujna. Posli dugog izdisanja, umro je po podne knez Antun Auersperg (Anastius Grünn).

Trst, 10 rujna. Sinoć brzim vlakom iz Beča, prispi u Miramar Njegova Visost prijasni Nadvojvoda Carević Rudolf, u pratnji N. P. gosp. višeg generala Josipa Latour od Taunburg, i jednog pomoćnika.

Na postaji u Miramaru' narešenoj kao pri dolazku Njezinog Veličanstva Carice, i razsvitljenoj, čekahu Njegovu Visost gosp. Namisnik barun Pino, gosp. Načelnik komendator od Angeli, gosp. vitez od Görtz, viši general i zapovidnik postaje, c. k. kastelan Miramarski gosp. Mumb od Mühlheim. Netom se vlak zaustavio Njegova Carska Visost sidje iz salom-vlaka i odma primi poklon od N. P. gosp. Namistnika, pak od gosp. Načelnika koji dade N. V. dobrodošlicu u ime grada, zatim od gosp. od Görtza i od gosp. kapetana čeoništva.

Prejasni Carević, gori rečenoj gospodi, udostoijo se je srdačno ruku stisnuti, i upravivši svim okolostoječim uljudni pozdrav, sadje stube, i u dvorskoj kočiji, predpraćen gosp. kastelanom, otide preko perivoja u gradić.

— 13 rujna. *Dvorske visti*. Njezino Veličanstvo Carica povratila se je sinoć malo posli 8 satih. Ali, uslid nepristajne kiše, Njezino Veličanstvo nije se jutros skrcalo prije sedmog sata, vraćajuć se carskom gradiću Miramara.

— 14 rujna. Njezino Veličanstvo c. k. Nadvojvoda Carević Rudolf odputovao je brzim vlakom jutrašnjim iz Miramara put stolnog grada, praćen od N. P. gospodin višji general Latour od Thurnburg, i od pomoćnika gospodina kapetana konjaništva od Valterskirken.

Na Miramarskoj postaji bili su na poklon Njezine Preuzvišenosti, i da s Njim oproste Nj. R. gospodin namistnik baron Pina od Friedentkal, gospodin načelnik komendator od Angeli, i gospodin višji general vitez od Görtza, n. m. vojničkog zapovidnika.

Njezina c. k. Visost gospodin najvoda Stipan, došavši sinoć parabrodom k. ugarske Vlade, *Deli*, prenoćio je u brodu, a jutros odputovao je željeznicom na Riku.

Njezina kr. Visost c. k. P. M. gospodin najvoda Würtembrski odputovao je sinoć a ne jutros, kako je bilo javljeno, za Nimačku, gdi putuje da prisustvuje velikim vojničkim vižbam.

Inostranstvo.

Berlin, 9 rujna. Naknada od 300,000 franakah, plaćena Turskoj, bi predana udovici ubijenog konzula Abbota, koja pismom, upravljenim na kančilira Carstva, izrazi svoju zahvalnost.

— 13 rujna. *Nord-deutsche Allgemeine Zeitung* u jednom članku, e položaju izjavlju je da su sve velevlasti složne u tom da se u pokrajnam na jugoistoku Evropi imaju urediti stvari na način da kopno bude obezbidjeno za koje vrime proti smetanju mira, i radeć ta ima se držati račun od načelah čovičnosti i uljudnosti. Ona upozoruje Tursku, da se ne vara o važnosti ovog čina, i da ne bava na kocku ostanah Tuske sile.

Rim, 9 rujna. Prisidniku *meetinga*, držana ovdi u nedilju, i družtvu ustavovirnom u Perugji, Ristić upravi brzojavno najživlje zahvale na izjave živog interesa za stvar ljudsku i narodnu, koju Serbija zagovora.

— 13 rujna. Pošto je u Austriji izčesnula marvinska pošost, jedna Carska odluka usteže zabranu odnoseću se uvedenju u Italiji marve iz Austro-Ugarske.

Ruski postalnik Uxkull vratio se u Rim. Dne 22 rujna držat će se koncistor.

Pariz, 14 rujna. Po svojoj prilici, komore će se otvoriti na 9 dojdućeg studena.

Lion, 9 rujna. Prispi jučer maršal Mac-Mahon: prisidnik općinskog vića, u državnom govoru uviri ga, da se u Lionu želi red, i natukne štogod o amnistiji.

Mac-Mahon odgovori prosto: da je on zadovoljan obaći Lion, čigova trgovina obrtnost duže na čast francuzkoj. Primljenje sa strane naroda bi svuda sučutno.

London, 11 rujna *Times*, razlagajuć govor držan od Gladstona u Blackheautu,

Digitized by Google

in Blackheath, dice che all' Inghilterra incombe non soltanto di raggiungere l' accordo colla Russia, ma anche di fare all'occorrenza il primo passo a tal uopo. Essere il presente momento opportunissimo per riparare l' errore commesso col respingere il memorandum di Berlino.

Bucarest, 10 settembre. Stante la presenza dell' Imperatore d' Austria nella Transilvania, il ministro presidente Bratiano, accompagnato da un ajutante d' ala del principe si reca ad Hermannstadt per ossequiare l' Imperatore.

13 settembre. Il *Foglio ufficiale* dichiara, contrariamente ad altre notizie, che il Granvisir ha notificato al Principe con un cortese telegramma l' ascensione **al** trono del Sultano.

Atene, 10 settembre. Si annunzia da Creta che il governatore Reouf pascià fece arrestare senza motivo il deputato dell' assemblea generale di Creta, lo stimato Mizotskis, e lo fece tradurre a bordo di un bastimento. Masse di popolo reclamano agitate la liberazione di Mizotskis malgrado la previsione di altri arresti.

Il Re giungerà il 27, per aprire le camere il 2 ottobre. Allora la questione del gabinetto e quella della neutralità verranno risolte. Verrà pure riaperto il processo contro l' ex-ministro Bulgaris.

Bsusselle, 12 settembe. Oggi e stato aperto il congresso geografico nel castello reale.

Mostar, 11 settembre. (Fonte turca). Venerdì 2500 montenegrini assalirono la posizione sul fianco destro di Muktar pascià difesa da due battaglioni, ma furono però respinti sino alle loro trincee, tre delle quali furono occupate dalle truppe turche.

Costantinopoli, 14 settembre. Nel rapporto di Blaque bey, sono accennati i capi delle milizie che commisero delle crudeltà in Bulgaria, e vengono mandati sotto scorta a Costantinopoli per esservi giudicati e castigati.

L' ammiraglio Drummond è ritornato alla baja di Besika.

govori da je dužnost Engležke, ne samo postići sporazumak sa Ruskom, nego u tu svrhu do potrebe učiniti i prvi korak. Da je ovo čas naisgodniji, da se popravi pogriška, učinjena odbijući Berlinski memorandum.

Bukarest, 10 rujna. Uslid prisutnosti Cara u Transilvaniji, ministar austrijskog prisidnik Bratiano, u pratnji jednog pomoćnika od knezeve pratnje, ide u Sibinj da prikaže svoj poklon Caru.

— 13 rujna. *Službeni list* javljaj, nasuprot drugim vistim, da Veliki-Vezir izrazio je knezu s jednom uljudnom brzojavkom Sultanovo podignuće na pristolj.

Atina, 10 rujna. Iz Krete se javlja da je namistnik Reouf-paša učinio uapsiti, bez uzroka, zastupnika obće skupštine u Krete, častjenog Mizatskise, i učini da ga odvedu na jedan brod. Množtvo uzrujana puka traži oslobodjenje Mizotskisa, uzprkos da se čeka drugih uapsenjah.

Kralj će doći na 27 tek:, da otvori komore na 2 listopada. Onda će se rišiti pitanje kabinetsko i neutralnosti. Otvorit će se opet takodjer razprava, bivša proti ministru Bulgarisu.

Brušelj, 12 rujna. Danas bio je otvoren zemljopisni sastanak u gradiću carskomu.

Mostar, 11 rujna. (*Iz turskog izvora*). U petak 2500 Crnogoracah navale poziciju na desni bok Muktar-paše, branjenu od 2 bataleona, ali bihu susbijeni do njihovih sančevah, tri od kojih osvoje turske vojske.

Carigrad, 14 rujna. U izvišću Blaque-Bey-a, imenovane su vodje od vojnika, koje su počinile okrutnosti u Bugarskoj, i poslane su stražene u Carigrad, da bude osudjene i pedipsane.

Admiral Drummond vratio se je na Besinskim zatok.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 settembre. La *Politische Correspondenz* annunzia che la Porta in un nuovo consiglio di ministri ha essenzialmente modificato alcuni punti delle originarie condizioni di pace, e che la comunicazione delle modificate condizioni ai rappresentanti delle potenze dovea seguir ancor ieri.

Costantinopoli, 13 settembre. Nel consiglio dei ministri, ieri tenutosi per discutere sulle condizioni di pace, assistettero anche dei cospicui dignitari, gli ulema e generali. Si assicura che la risposta della Porta alle potenze sarà in senso conciliante.

Cetinje, 13 settembre. Dervis pascià passò jeri l' altro le sommità di Veljebrdo e si accampò tra Spuz e Veljebrdo. Avendo però veduto che da due punti si approssimavano delle forti divisioni montenerine, abbandonò in sull' alba le posizioni occupate, ritirandosi sopra Spuz col corpo principale, e a Podgorica col corpo comandato da Djemil. In seguito a pioggie dirotte e continue, le acque della Morača ingrossarono straordinariamente.

Vienna, 15 settembre. I fogli serali annunziano concordemente, che ancora nel pomeriggio la Porta ebbe a notificare al governo austriaco le condizioni per la pace.

Costantinopoli, 15 settembre. La Porta dichiarò per iscritto alle sei potenze segnatarie di essere pronta a conchiudere la pace, ed aver all' uopo esternato il suo desiderio nei noti cinque punti. Aggiunse nello stesso tempo, che lascia al discernimento delle potenze di stabilire le condizioni di pace.

Costantinopoli, 15 settembre. La Porta nel rispondere ai rappresentanti delle potenze mediatrici, dichiarò impossibile un armistizio, ma essere però pronta di accettare la pace sulla base dei seguenti postulati: 1.° Diritto di presidiare le fortezze serbe occupate prima del 1857; 2.° smantellamento delle fortificazioni erette da allora in poi; 3.° obbligo del principe Milano di ricevere in Costantinopoli una nuova investitura; 4.° riduzione dell' armata serba a 10,000 uomini, con tre batterie; 5.° costruzione di una ferrovia attraverso la Serbia, a spese della Porta. Per la conchiusione delle trattative di pace sopra tale base, la Porta si rimise pienamente nelle potenze mediatrici.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	15 Settem.	16 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 65	66.65
„ „ argento	„ „ srebru	69.75	69.75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 10	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	859. —	862 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149 20	148.60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. 80	121. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 60	101. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 70	9. 71
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 82	5. 80
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 65	59 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 11852 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a. c. **N. 10355-1414** ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della scuola agraria provinciale in Gorizia due stipendi d' annui fiorini duecento, per la durata di due anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del corrente mese di settembre a questa i. r. luogotenenza e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l' età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 26,

b) colla prova di saper leggere, scrivere e di possedere delle nozioni sul conteggio.

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale.

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana.

Zara 15 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 11852 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo za poljedilstvo, cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Br. 10355-1414, našlo je ustanoviti u milost Dalmatinski mladića za polaženje niškog odila (praktičnog) pokrajinske poljodilske učione u Gorici, dvi podpore od godišnji 200 fl. i to za vrime od dvi godine.

S ovom se otvara natičaj za dilenje pridrečene dvi podpore, opazkom da dotične molbe težnje, moraju biti obložene, najkasnije s vršetkom miseca rujna, ovomu c. k. Namistništvu, slidećima prilozima:

a) dokazom da težioc dopro je do 16.e godine, a da nije navršio 26.u,

b) dokazom da znade čitati i pisati, i da posiduje nešto znanja u računanju,

c) dokazom fizične i moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja taljanskog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.

Od c. k. dalmatinskog Namistništvu.

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat mit dem Erlasse vom 21. Augusi 1876 Abt. 12 N. 2659 die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär-ärarischen Gütern, einschliesslich jener der k. k. Landwehr, für den ganzen Umfang der Monarchie, zu Land und zu Wasser, für die Zeit vom 1. Fänner bis Ender December 1877 angeordnet.

Die diesfälligen Bedingungen sind dieselben, wie sie im hierländingen Amtsblatte "Avvisatore Dalmato„ N. 80 vom 5. Oktober 1869 verlautbart worden sind; nur wird beigefügt, dass die Abgabe der Anbothe nach metrischen Zentnern=100 kilogramm n geschehen hat, wobei bemerkt wird, dass bei Verführungen bis zu 500 kilogramm ₃Bruchtheile unter 50 kilogramm für $^1/_2$ metrischen Zentner über 50 kilog. für 1 metrischen Zentner berechnet, dagegen bei Sendungen über 500 Kilog. oder bei Verführungen von Holz=und Steinkohlen, Bruchtheile unter 50 Kilogr. nicht in Betracht gezogen und über 50 Kilogr. für $^1/_2$ metrischen Zentner berechnet werden.

Der Termin für die Ui berreichung der Offerte, gleichgitlig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Ministerium, oder bei dieser Militär-Intendanz stattfindet, wurde mit dem Eingangs zitirten Erlasse auf den 1. Oktober l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzet.

Die vorgedachten Bedingungen können auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Miliiär-Intendanz eingesehen werden.

Desgleichen werden etwa gewünschte Ausküfte bei allen hierländigen Militär-Platz- und Festungs-Commanden ertheilt.

Zara, am 3. September 1876.

Von der k. k. Militär-Intendanz.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 7565. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Capocesto od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno 14 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame a sensi delle vigenti norme la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della slavo dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 7 settembre 1876.
Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 2384-civ. 2 3
EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei dì 14 ottobre, 2 novembre e 2 dicembre p. v. pella vendita del fondo in Privino esecutato dall' i. r. procura di finanza in Zara a Maria Andrić.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Cattaro 26 luglio 1876.
Dall' i. r. pretura urbana.

N. 2063-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Filippo Quessich a Frane Quessich e stimate fiorini 1490, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1490.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo incanto a prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Due terzi della casa al N. 93 nella borgata d' Imoschi consistente in una bottega a pian terreno con un piano superiore e soffitta, fra confini da borra cortile ed orto Quessich indi Paolo Nicolich, da levante casa del SS.mo Sacramento, da ponente e mezzodì strada, lunga braccia 10, larga 7, alta 5 costrutta con muro a calce coperta con placche.

2. Due terzi del cortile con entro una tezzetta ad uso di forno e due terzi dell' orto annessovi, il tutto adjacente alla casa, fra confini a mezzodì la casa descritta di sopra, da ponente strada, da borra Paolo Nicolich, da levante casa del SS. Sacramento.

3. Terreno arativo denominato Kervavizze nel comune censuario di Podbabie dell' estesa di tre quarti di campo, fra confini da levante Kukavizza, da ponente Rosa Marec, da borra Verlica, da mezzodì Jaruga.

Imoschi 9 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4564-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 ottobre, 14 novembre e 14 dicembre p. v. si terranno il triplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dalli Mate ed Ante Lallić a Matteo Barbarić fu Dojmo e stimati fiorini 540:92 $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 540:92 $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, dispensandosi gl' istanti da tale obbligo, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del credito nel caso si rendesse deliberatarj.

Descrizione degli stabili.

1. La quarta parte di una casa a tre piani compreso nella metà dal lato di ponente in Zernovizza nel comune di Srignine al civ. N. 68, con il diritto d' accesso e corte promiscua, confina la metà di casa proindivisa, a levante l' altra metà di casa appartenente a Paolo e Nicolò Barbarić, ponente Matteo Barbarić, a mezzodì la corte, a borra pascolo, valutata detta quarta porte f. 150:

2. Diritto di un cassone da molino con $^1/_4$ della macina da molino, ed il diritto di $^1/_6$ del folatoio di rascia con il relativo edifizio che lo contiene posto a Zerneviza, confine di Srinjine, confina da levante strada che conduce al Cassone, ponente orto dei consorti Barbarić indi fiume, e mezzodì fondo appartenente al molino, a borra stradicella valutato . . . . . . „ 300:—

3. Orto a borra del suddescritto cassone detto Vertal in confine di Srinjine tenuto per conto proprto, confina a levante strada, che conduce al molino e campagne, ponente molino e fiume, a mezzodì stradicella, a borra Francesco Barbarić, valutato colle piante „ 90:92 $^1/_2$

Totale f. 540:92 $^1/_2$

Spalato 6 luglio 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2043-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre 16 novembre e 18 decembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Pietro Soić a Joso Sušnjar q.m Ante da Poljicia e stimati fior. 2000 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 2000.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

Terreno arativo vignato, ortivo, boschivo ed incolto vocato ograda Ježova-ljut circondato da muro a secco dell' estesa di venti campi circa, nel comune censuario di Poljica, con entro la casa d' abitazione costrutta di muro in calce, coperta di placche a due piani, compreso il pian terreno al topografico n.ro 11 una casa ad un piano costrutta di muro in calce coperta di placche ad uso di animali, ed una pojatta in muro a secco pure ad uso di animali coperta di falasco, il tutto fra confini a levante e mezzodì fondo comunale, da ponente eredi q.m luca Sušnjar, da borra eredi q m Andrea Susnjar,

Imoschi 5 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1939-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre, 16 novembre 18 decembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili oppignorati da Matteo Pessa a Jure Sanić q.m Marian da Vignani e stimati fiorini 77 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 77 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni siti nel comune censuario di Vignane.

1. Terreno arativo u Docu dell' area di un quarto di campo fra confini a levante strada e Kukugl, da ponente Mate Perkå, da borra Petar Sanić da mezzodì Mate Sanić.

2. Terreno incolto, boschivo e pascolivo pover Doca dell' area di un quarto di campo circa fra confini a levante kukugl e strada, a ponente Petar Sanić, a borra strada, a mezzodì Ilia Sanić.

3. Casa di abitazione coperta di paglia, con muro a secco fra confini a levante Ilia e Petar Sanić, a borra orto dell' esecutato, a mezzodì Ilia Sanić.

4. Orto na ulici dell' area di un ora di lavoro circa, fra confini da levante strada, da ponente Petar Sanić, da borra Ilia Sanić, da mezzodì strada.

Imoski 19 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1679-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 18 ottobre e 17 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli in calce descritti beni oppignorati da Antonio e Luca Viscovich a Giovanni Claich q.m Luca detto Cepić da Popović e stimati fior. 2485:12, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 254 per il I Lotto, di fior. 97 pel II, e di fiorini 2134:12; pel III Lotto, quale prezzo di stima.

2. Gl' immobili saranno deliberati al maggior offerente, e ciò ad un prezzo superiore alla stima.

3. Il deliberatorio dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima che verrà trattenuto soltanto a quello che si sarà reso deliberatario.

5. Ove gli esecutanti si rendessero deliberatari del I e III lotto saranno dispensati dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera, offerto fino all' ammontare del loro credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

I. Lotto costituito delle migliorie sopra i pezzi del fondo Kovacevo come descritti ai N.ri 1 e 2 del protocollo d' estimo 8 maggio 1873.

II. Lotto costituito dai pezzi di terreni Markovdo a Makrido come descritti ai N.ri 34, 36, 37, 38 del protocollo d' estimo 8 maggio 1873.

III. Lotto costituito delle realità immobiliari denominato Prosiene Bundicia Zarina, Tepindo, altro Tepindo, terzo Tepindo, Vukovacia, Ruskov dolaz, Cirindo, Sgrada, kod Nika Ivova Kacie, Barbierine, Podogne, Giurin do, Spasov karst, Žabine, altro Spasov karst, Markovine, Osredak, Pot Gaj, Bakova Komenica, Dole, Rupni dò, Zabustia, Duguglia, Osredak, Grabovniza, Kuparniza, Ruskov Osredak. za Zarquom, altro za Zarquom, Mokrido, Mokrido Markovdo, Prosiene, Bunduća Zarina, Tepindo, altro Tepindo, terzo Sepindo, Rusko dolaz, Curin dò, Sgrada, Barbierine, kod ulice za Orahom, Podanje, Giurindo, Spasovkarst, altro Spasovkarst, Zabine, Markovina, Osredak, Pod Pliemnizom, Vart, altro Vart, Doli, Rupnido, Doli na ploci, Zabastia, Duguglia, Grabovnica, Kuparnica, Desanovica, Ruskov Orredak, Gomile, Pod Matiascevicia kuciom, Za Carquom, Klacine, Gornj Vart, Strane, Palamba, come descritti dal N. 5 inclusive al N. 35 e da 39 inclusive al N. 74 del protocollo d' estimo 8 maggio 1873 come pure la parte borreale della casa con tutte le attinenze descgitte al N. 75 del protocollo succitato.

Ragusavecchia 31 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5145-civ. 2—3
EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Giovanni Ivon a Mio Cipetello q.m Ivan ambi da quì.

(Vedi 1.a pub. al N 74).

Sebenico 5 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

1—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto (per la Landwehr) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto, carbone e legna ad uso del paese nella sottoindicata stazione, per l' epoca dal 1.o novembre 1876 fin' a tutto settembre 1877 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	il giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	sino a tutto	Giornalmente (Porzioni) pane a 875 gramm	avena a 770 cl.	fieno a 5600 grammi	strame a 1700 grammi	Ogni quattro mesi paglia da letto (Kilogrammi)	Legna ad uso del paese al mese nell' estate (Metri Cubi)	inverno	carbone di legna kgr.	Annotazioni
L'i. r. aministr. delle sussisten. militari in Zara	30 (trenta) sett.bre 1876	Scardona	novembre 1876	sett.bre 1877	29	2	2	2	2088	1/2	6	10	
			per nov.bre 1876		2250	—	—	—	—		5	105	in tutto all' occasione
			per tre settimane		20.700	—	—	—	5680		10	800	d'istruzione dei recluti
			per 2 settimane		13.800	—	—	—	3800		7	540	in tutto all' occasione di esercizi autunnali

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed esteso sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantite col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, per la delibera non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l'offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente autorità politica che dichiari essere l' offerente persona idonea e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina cassa d' Ufficio delle sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

5. Il pane sarà di farina pura, perfettamente sana e quale è prescritta per i magazzini. Sarà quindi per metà di frumento con un estratto di crusca del 10 per cento e per metà di segala con estratto di crusca del 12 per ogni cento kilogrammi di granno o per ogni 98 kg. di farina; osservando che dal grano stesso non potrà venire prelevata alcuna farina di granelli, di lusso o di gries. Il pane deve essere ben cotto, e devè venire consegnato almeno 24 ore dopo che venne levato dal forno. Oltre a ciò l' appaltatore si obbliga di aggiungere ed ogni cento kil. di farina che verrà da lui convertita in pane un kg. di sale della qualità che è duso in commercio. Con 100 kg. farina devono farsi 165 porzioni di pane di 875 grammi per cadauna. Un pane in pasta cruda deve pesare 1 kg. 10 grammi; deve essere perfettamente cotto, e dopo la contura pesare 875 grammi. Rispetto al peso qui stabilito, il calo del pane in seguito al proseguimento non deve dopo 4 o 5 giorni oltrepassare il peso di 43 fino ai 52 grammi per ogni pane.

6. L' avenna deve essere asciuta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni ettolitro deve avere per lo meno il peso di 41 kilogrammi.

7. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse formato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

8. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od inuondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

9. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di $8^1/_2$ kilog.

10. La legna da fuoco deve essere di scheggio sane, asciute e d'una grossezza non minore di 105 milimetri. Non deve essere troppo stagionata nè e mescolata con pezzi nodosi, con legno di radici o con randelli.

Di regola il legno da fuoco senza qualsiasi incrociamento di pezzi viene accatastato in metri cubi.

Ogni metro cubo rappresenta una catasta di

1 m. di larghezza
1 m. di altezza
1 m. di grossezza

cosichè risulta la un lunghezza normale di pezzo un metro.

Il peso minimale di un cubo metrico di legno da fuaco normalmente accatastato viene fissato come segue:

con 423 kil. per legno duro in pezzi
„ 282 „ „ dolce „
„ 276 „ „ duro „
ad uso del paese
„ 184 „ „ dolce „

Legno da fuoco, di cui pezzi fossero più lunghi o più corti d' un metro cubo, si deve accatastare secondo metri di spazio.

Ogni metro di spazio rappresenta una catasta, che pure senza qualsiasi incrociatura di pezzi coll' altezza d' un metro, e con una grossezza maggiore o minore d' un metro, a seconda della maggiore o minore lunghezza d'un pezzo, ha una larghezza frontale altrettanto maggiore o minore d' un metro, che in seguito a tale larghezza malghrado la lunghezza dei pezzi maggiore o minore d'un metro rispettivamente la grossezza della catasta; ogni catastasta rappresentante un metro di spazio, contenga colla possiaile esattezza il numero d' un milione di centimetri cubi corrispondente ad un metro cubo.

In ciò si deve procurare che nell' accatastamento del legno da fuoco d' una data lunghezza minimale dei pezzi, anche qualora questa in origine fosse stata computata giusta pollici di Vienna (da 24 a 45) vengono scielti unicamente per una nuova classe di metri di spazio pèzzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 3 pollici, cioè 79 m. m. per pezzo, e qualora la lunghezza dei pezzi fosse stata computata giusta centimetri, unicamente pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 10 centimetri per pezzo.

In tal guisa un metro di spazio di legno da fuoco dovra contenere colla lunghezza dei pezzi:

45" — 118.530 c. m. 1 metro d' altezza 844 m. m di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

42" — 110.628 c. m. 1 metro d' altezza 904 m. m. di larghezza (volume 1.000,077 c. m. c.)

36" — 94,824 c. m. 1 metro d'altezza 1055 m. m. di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

30" — 79.020 c. m. 1 metro d' altezza 1226 m. m. di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

24" — 63.216 c. m. 1 metro d' altezza 1582 m. m. di larghezza (volume 1.000,077 c. m. c.

120 c. m. 1 metro d' altezza 834 m. m. di larghezza (volume 1.000,800 c. m. c.

80 c. m. 1 metro d'altezza 1250 m. m. di larghezza (volume 1.000,000 c. m. c.

60 c. m. 1 metro d' altezza 1667 m.m. di larghezza (volume 1.000,200. c. m. c.

11. Il carbone di legna se duro deve essere preparato di legno duro, e se dolce deve esse prodotto dal legno dolce e deve essere perfettamente asciutto senza briccioli e polvere e constare di pezzi non minori di 18 kl. c. m.

12. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

13. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera. Viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

14. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

15. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

16. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

17. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

18. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

19. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Zara li 10 settembre 1876.

Dall' i. r. amministrazione delle Sussistenze Militari.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d'asta in data 10 settembre 1876 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di pane a 875 gr. al prezzo di soldi . . . dico . . . una porzione dell' avena di 670 cl. al prezzo di soldi . . . dico . . . una porzione di fieno di 5600 g.r. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . una porzione di strame a 1700 kil. al prezzo di soldi . . . dico . . . . soldi . . . . . per ogni 100 kil. di paglia da letto tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese al prezzo di soldi . . . . dico . . . soldi . . . un metro cubo di legna dura di 423 kilogr. . . . fior. . . . sol. . . . un metro cubo di legna ad uso del paese di 276 kil. fior. . . . solei . . . per ogni 100 kil. di carbone fior. . . . seldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . . dico . .
. . . . N. N. offerente

ad N. 6879 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di completamento della nuova diga a difesa nel porto di Volosca verrà tenuta nel giorno 20 settembre presso l' i. r. governo marittimo in Trieste una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 24,111:58 v. a., salve piccole variazioni in più od in meno, che potessero risultare dalla revisione del progetto.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno, che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 1205 in moneta sonante in note di banca, oppure in obbligazioni di Stato al corso della giornata coi relativi coupons e talons di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. governo marittimo.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo, che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, terminata la quale a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre offerte.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. governo marittimo in Trieste, ed al momento dell' asta s' intenderà, che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 17 agosto 1876.

Dall' i. r. governo marittimo.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 77 - Zara, Sabato 23 Settembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 77 - U Zadru, u Subotu 23 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

AVVISO.

Nella distribuzione dei premii dello Stato e delle medaglie accordate dall' eccelso i. r. ministero d' agricoltura pel buon allevamento dei cavalli e puledri giusta il programma, vennero dalla commissione all' uopo istituita aggiudicati i seguenti premii:

A. Nella stazione di concorso di Knin.

I. Categoria: Premii per cavalle madri con puledri lattanti o spoppati.

1. A David Kotoraš da Kovačić per una cavalla madre con puledro il premio di 5 ducati;
2. A Giuseppe Zelić da Mataše per una cavalla madre con puledro il premio di 3 ducati;
3. A Toma Čavlina da Mataše per una cavalla madre con puledro il premio di 3 ducati;
4. A Todor Sinobad da Scardona per una cavalla madre con puledro ancora lattante il premio di 3 ducati;

II. Categoria: Premii per giovani cavalli da 4 a 5 anni.

Non fu conferito alcun premio di questa categoria per mancanza di concorrenti che ne fossero meritevoli.

III. Categoria: Premii per puledri intieri e per puledre da 1 a 2 anni.

1. A Todor Čakić da Kriške per un puledro intero di 1 anno il premio di 6 ducati;
2. A Frane Taraburić da Krtovo per un puledro intiero il premio di 6 ducati;
3. A Giovanni Gamberasi da Knin per una puledra il premio di 5 ducati;
4. A Giovanni Mileta da Žitnić per una puledra il premio di 5 ducati;
5. A Sime Baičić da Derniš per un puledro intiero il premio di 5 ducati;
6. A Giovanni Žeželj da Scardona per un puledro intiero il premio di 5 ducati;
7. A Sava Durbaba da Kovačić per un puledro intiero il premio di 5 ducati;
8. A Jure Ramljak da Siverić per un puledro intiero il premio di 5 ducati;

Vennero inoltre distribuite medaglie d' argento ai seguenti allevatori di cavalli:

1. A Todor Sinobad da Scardona,
2. A Pava Starnje da Drniš,
3. A Sime Bjelić da Bribir,
4. A Toma Gagriča da Scardona,
5. A Sava Čakić da Kričke,
6. A Ive Krvarić da Kovačić,
7. A Pava Tolinta da Vrbnik,
8. A Ilija Sušić da Scardona,
9. A Jovan Beašer da Drniš

e precisamente a tutti i suindicati 9 allevatori di cavalli per il buon allevamento di puledri di 1 anno.

Infine venne conferita una medaglia d' argento a Jakov Barisić da Matase per una cavalla di 4 anni.

B. Nella stazione di concorso di Sinj.

I. Premii per cavalle madri con puledri lattanti o di già spoppati.

1. A Pietro de Tartaglia da Spalato per una cavalla madre con puledro il premio di 6 ducati;
2. Al convento dei R.R. P.P. Francescani in Sinj per una cavalla madre con puledro il premio di 4 ducati;
3. A Lovrić Mate da Glavice per una cavalla madre con puledro il premio di 4 ducati;
4. A Suić Andrea da Sinj per una cavalla madre con puledro il premio di 4 ducati;
5. A Jerković Jure da Sinj per una cavalla madre con puledro il premio di 4 ducati;
6. A Jure Klarić-Kukuz da Brnače per una cavalla madre con puledro il premio di 4 ducati;

II. Categoria: Premi per giovani cavalle dai 4 ai 5 anni;

1. A Suić Andrea da Sinj per una cavalla di 4 anni il premio di 8 ducati;
2. A Suić Andrea da Sinj per una cavalla di 5 anni il premio di 4 ducati;

III. Categoria: Premii per puledri interi e per puledre da 1 a 2 anni.

1. A Jozo Ketera da Ervace per un puledro intiero il premio di 8 ducati;
2. Ad Alberto conte Paulović da Vrlika per una puledra il premio di 4 ducati;
3. A Suić Andrea da Sinj per una puledra il premio di 4 ducati;
4. A Lovrić Frane da Ervace per un puledro intiero il premio di 4 ducati;
5. A Banić Mate da Sinj per un puledro intiero il premio di 4 ducati;
6. A Suić Andrea da Sinj per una puledra il premio di 2 ducati;
7. A Simić Ante da Glavice per una puledra il premio di 2 ducati;
8. A Lovrić Mate da Sinj per una puledra il premio di 2 ducati;
9. A Milković Basilio da Sinj per un puledro intiero il premio di 2 ducati;

SLUŽBENI DIO.

OBJAVA.

Pri razdilinju državnih nagradah i kolajnah po preuzvišenomu c. k. Ministarstvu poljodielstva podiljenih radi dobrog odgoja konja i ždrebadi, Povirenstvo u tu svrhu odredjeno dosudilo, polag navista, slideće nagrade:

A. U natičajnoj postaji Kninskoj:

I. razred: Nagrade za oždribljene kobile sa sisajućom ili već odbijenom ždrebadi:

1. Davidu Kotorašu iz Kovačića za ozdribljenu kobilu s ždribcem nagradu 5 dukata,
2. Josi Zeliću iz Matasa za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 3 dukata,
3. Tomi Čavlini iz Matasa za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 3 dukata
4. Božidaru Sinobadu iz Skradina za oždribljenu kobilu s ždribcem još sisajućim nagradu 3 dukata.

II. razred: nagrade za mlade kobile od 4 do 5 godinah:

Nije bila podiljena nikakva nagrada ovoga razreda sbog nestašice naticatelja, koji bi bili vridni.

III. razred: nagrade za neuškopljene ždribce i ždribice od 1 do 2 godine,

1. Božidaru Čakiću iz Kriška za neuškopljene jednogodišnje ždribce nagradu 6 dukata,
2. Frani Tarabariću iz Krtovo za neuškopljeno jednogodišnje zdribce nagradu 6 dukata,
3. Ivanu Gamberasi-u iz Knina za ždribicu nagradu 5 dukata,
4. Ivanu Mileti iz Žitnica za ždribicu nagradu 5 dukata,
5. Simi Barčiću iz Drniša za neoškopljeno ždribce nagradu 5 dukata,
6. Ivanu Žeželju iz Skradina za neuškopljeno ždribce nagradu 5 dukata,
7. Savi Durbabi iz Kovačića za neuškopljeno ždribce nagradu 5 dukata,
8. Juri Ramljaku iz Sivarića za neuškopljeno ždribce nagradu 5 dukata.

Bijaše jošte opredijljena srebrna kolajna slidećim konjogojiteljem:

1. Božidaru Sinobadu iz Skradina,
2. Pavi Starnje-u iz Drniša,
3. Šimi Bieliću iz Bribira,
4. Tomi Gagriću iz Skradina,
5. Savi Čakiću iz Kričaka,
6. Ivi Krvariću iz Kovačića,
7. Pavi Tolontiu iz Vrbnika,
8. Iliji Sušiću iz Skradina,
9. Ivanu Beašeru iz Drniša.

i baš svim gorispomenutim 9 uzgojiteljma konjah za dobro uzgojenjih jednogodišnjih ždribacah.

Napokon bi podiljena srebrna kolajna Jakovu Barisiću iz Matase za jednu četirigodišnju kobilu.

B. U natičajnoj postaji Sinskoj.

I. razred: nagrade za oždribljene kobile sa sisajućom ili već odbijenom žrebadi.

1. Petru plemiću Trtalji iz Splita za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 4 dukata,
2. Manastiru poštovanih Franovaca u Sinju za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 4 dukata,
3. Mati Lovriću iz Glavica za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 4 dukata;
4. Andriji Suiću iz Sinja za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 4 dukata
5. Juri Jerkoviću iz Sinja za oždribljenu kobilu s ždribcem nagradu 4 dukata
6. Juri Klariću-Kukuci na cilu neuškopljenu ždribicu nagradu 4 dukata;

II. razred: nagrade za mlade kobile od 4 do 5 godina.

1. Andriji Suiću iz Sinja za kobilu od 4 godina nagradu 8 dukata,
2. Andriji Suiću za kobilu od 5 godina nagradu 4 dukata.

III. razred: nagrade za neuškopljene ždribce i ždribice od 1 do 2 godine.

1. Josipu Keteriu iz Ervaca za cilo ždribe nagradu 8 Dukata,
2. Albertu knezu Pavloviću iz Vrlike za ždribicu nagradu 4 dukata,
3. Andriji Suiću iz Sinja za ždribicu nagradu 4 dukata,
4. Frani Lovriću iz Ervaca za cilo ždribe nagradu 4 dukata,
5. Mati Boniću iz Sinja za cilo ždribe nagradu 4 dukata,
6. Andriji Suiću iz Sinja za ždribicu na gradu 2 dukata,
7. Anti Simiću iz Glavica za ždribicu nagradu 2 dukata,
8. Mati Lovriću iz Sinja za ždribicu nagradu 2 dukata,
9. Milkoviću iz Sinja za cilo ždribe nagradu 2 dukata,

Digitized by Google

10. A Vusković Filip da Bernace per un puledro intiero il premio di 2 ducati;

11. A Modrić Filip da Glavice per una puledra il premio di 2 ducati.

A tutti i suindicati allevatori di cavalli premiati nelle categorie I. II. e III. venne inoltre aggiudicata anche una medaglia d' argento.

La commissione non trovò di poter aggiudicare a nessuno dei concorrenti una medaglia d' argento pel buon allevamento dei cavalli, pel motivo che nessuno degli stessi ebbe a dimostrarsene meritevole.

Locchè vienne portato a pubblica notizia

Zara, 15 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3307

AVVISO.

Col giorno 1. ottobre a. c. verrà istituita a Knin una vendita privata di segna-valori postali presso il negozio del signor Simeone Aralizza.

Zara, 18 settembre 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Alcuni giornali di Vienna si occupano nuovamente del termine per l' apertura del Consiglio dell' Impero, non essendosi confermata la prima notizia che il parlamento si sarebbe aperto verso la fine del corrente mese. Alcuni vogliono sapere, come il *Pester Lloyd*, che la Camera dei deputati si aprirà il 18 ottobre, ma sinora nulla di positivo si sa, sebbene non sembri improbabile che il corrispondente da Vienna del *Pester Lloyd* abbia indicato un' epoca approssimativamente sicura, stantechè anche nell' anno scorso la sessione autunnale s' aperse il 19, e due anni sono il 20 ottobre. I fogli ungheresi trattano essi pure la questione della riapertura del parlamento, nonchè della discussione del compromesso che vi è collegata. Il *Pester Lloyd* vuol sapere che non si sia per anco ottenuto l' accordo fra i due governi su varii punti: crede però che le differenze non sieno tali da non poter venire appianate e spera che l' intero compromesso sarà pronto pel 1. dicembre. La *Buda Pester Cor.* per sua parte sostiene che il parlamento ungherese si aprirà senz' altro al 28 settembre, e siccome la lega doganale commerciale va a scadere il 31 e non già il 1. dicembre, i corpi legislativi acquisterebbero un mese di tempo per discutere il compromesso. Il *Hon* poi in un articolo pieno di minaccie contro l' Austria, rende responsabile il governo di quest' ultima della dilazione frapposta nell' accettazione del compromesso, pronunciandosi recisamente contrario all' idea di far continuare per un anno provvisoriamente la convenzione ora in vigore. Il *Hon* nel suo articolo, come ben osserva la *Presse*, cerca di invertire le parti, addossando all' Austria una responsabilità che non le spetta, per la dilazione subentrata nella conchiusione del compromesso, e vorrebbe poi che l' Austria si adattasse ad accettare pacificamente le condizioni impostele dall' Ungheria, locchè, per quanto le relazioni del *Hon* possano dargli credito, non si deve ritenere che quale espressione delle vedute di quel foglio, mentre i ministri ungheresi sanno bene che tanto il ministero, quanto il parlamento austriaco, non potrebbero accettare condizioni che fossero di pregiudizio agli interessi del paese.

Del resto poi, a provare come il *Hon* sia lontano dal vero, basta leggere quanto scrive il *Pester Lloyd*, il quale, riportando un comunicato che ha il carattere di ufficioso, dichiara che nè sul governo ungherese, nè sul austriaco, può cadere la responsabilità del ritardo nella stipulazione del compromesso, per quanto riguarda almeno la convenzione commerciale e la ritusione dei dazi; osserva poi che ambidue i governi non sono in grado di presentare ai rispettivi parlamenti una completa tariffa daziaria, quando pure fossero appianate le differenze esistenti in alcuni punti della medesima, dacchè non poterono ancora venir conchiusi i trattati commerciali cogli Stati esteri. Questo però non potrebbe essere di ostacolo — appianate le differenze ancora esistenti — alla discussione nei rispettivi parlamenti della nuova lega commerciale-daziaria, per formarsi una chiara idea sul compromesso in massima e sulla opportunità della reciproca accettazione. Secondo il *Lloyd*, le differenze tuttora esistenti si riferiscono alla questione della Banca e del debito degli ottanta milioni che il governo austriaco vuol risolto contemporaneamente, mentre l' Ungheria vorrebbe che la questione degli ottanta milioni venisse separata da quella della Banca, basandosi sul fatto che nei preliminari stipulati in primavera non se ne tenne parola.

Che tutte e sei le potenze segnatarie sieno contrarie ai noti sei punti quali vengono formulati dalla Porta, nessuno lo ignora oggimai a Costantinopoli; perchè, a quanto annunziano, gli ambasciatori non indugiarono un istante a significarlo a chiare note al ministero. E infatti una condizione di cose quale verrebbe creata coll' attivazione delle proposte turche, peggiorerebbe in luogo di migliorare la situazione dei cristiani in Oriente, e, ben lungi dal guarentire contro future perturbazione della pace, renderebbe eterno il fuoco delle discordie. Il giudizio della stampa europea fu molto severo. L' articolo della *Norddeut. All. Zeit.*, cui accennava un telegramma, è non poco minaccioso:

"Eccoci, dic' esso, di fronte ad una novella fase della questione orientale, quella in cui cominceranno ad avverarsi le inevitabili conseguenze della politica turca. La Porta ha gettato il dado fatale, annunziando condizioni di pace che nel presente stato di cose militare e politico suonano come un insulto a tutti gli sforzi sinceri di mediazione. Quelle condizioni non soltanto sono in sè inaccettabili; ma violerebbero quel trattato di Parigi che la Porta stessa ha massimo interesse di conservare intatto.

Il diritto di occupazione turca, che si estendeva un tempo alla cittadella di Belgrado, Semendria e Veliki-Izvor, non si dovrebbe ammettere nemmeno quando si basasse sull' *uti possidetis* militare, quando cioè i turchi fossero padroni di Belgrado e Semendria. Ma oggi i turchi possono appena occupare un frammento insignificante del territorio serbo, e si mostrano inabili a battere l' esercito nemico, nonchè spingersi fino a Belgrado — e come discutere seriamente domande tanto esorbitanti? Ben ragione aveva il *Journal de Petersburg*, quando, all' annunzio delle pretensioni turche, scriveva: *quos Deus vult perdere, dementat*! "Gli articoli del *Diritto* fanno eco a quelli della *N. D. Z.*

Pare che a Berlino si fosse negli ultimi giorni non poco allarmati dalle notizie di Costantinopoli, perchè si telegrafi alla *Kölnische Zeitung* che nei circoli militari si credeva imminente una dichiarazione di guerra della Russia alla Turchia. Il generale de Manteuffel avrebbe recato come risposta dello czar, che l' imperatore Alessandro non sarebbe più in grado di frenare i trasporti bellicosi dei suoi popoli, se la Porta si opponesse a moderate proposte di pacificazione. Si aggiungeva a Berlino che la Germania promise di osservare la più stretta neutralità. Questi

10. Filipu Vuškoviću iz Brnača za cilo ždribe nagradu 2 dukata,

11. Filipu Modriću iz Glavica za ždribicu nagradu 2 dukata.

Svim gorispomenutim uzgojiteljma konjah u razredah I, II i III, bijaše jošte opredijljena srebrna kolajna.

Povirenstvo nije našlo da opredili ijednome od naticateljah srebrnu kolajnu za dobro odgojivanje konjah razlogom, da se nije nijedan od istih pokazao vridnim.

To se na obće znanje donosi.

Zadar, 15 rujna 1876.

Od c. k. Namistništva.

Br. 3307.

OBJAVA.

Danom 1. listopada t. g. biće ustanovljena jedna privatna prodaja poštarskih vridno-značicah u Kninu kod dućana Simuna Aralice.

Zadar, 18 rujna 1876.

Od c. k. ravnateljstva poštah dalmatinski.

NESLUŽBENI DIO.

Nekoje bečke novine opet se bave o vrimenu otvorenja Carevinskog Vića, pošto prvašnja vist nije potvrdjena, koja veljaše da će se Viće otvoriti okolo polovice tekućeg miseca. Nekoji misle, kao *Pester Lloyd*, da će se zastupnička komora otvoriti na 18 listopada, ali do sada nema ništa stalna, premda nije nevirojatno da je bečki dopisnik *Pester Lloyda* naznačio dobu prilično stalnu, jer se je i lani jesensko zasidanje otvorilo na 19, a dvi godine nazad na 20 listopada. I ugarske novine se bave o pitanju otvorenja vića, i o pitanju pristatka, koji je s tim u savezu. *Pester Lloyd* misli da znade da se nije postiglo sporazumljenje izmed dvijuh vlastih oko više točaka; misli ipak da razlike nisu takve da nebi se mogle odstraniti, a uhva se da čitav pristatak biti će gotov do 1 prosinca. *Buda-Pester Corr.* s njezine strane tvrdi da će se jamačno ugarski sabor otvoriti na 28 rujna, a pošto trgovački carinarski savez svršuje na 31 a ne na 1 prosinca, zakonodavna tila dobila bi misec dana vrimena, da pretresuju o pristatku. *Hon* pako u jednom dopisu punu pritnjah proti Austriji, baci odgovornost na ovu vladu za odgodu u pogledu primljenja pristatka, izražujući se sasvim protivnim misli da slidi za jednu godinu privremeno ugovor u kriposti. *Hon* u svom dopisu, kao dobro opaža *Presse*, gleda da prevrne stranke, bacajuć na Austriju odgovornost koju nema, sbog odgode uvedene u zaključku pristatka, a htio bi pak nek Austrija pristane primiti mirno uvite naložene od Ugarske, što, u koliko odnošaji Honovi mogu mu dati virovnosti, nesmi se uzeti nek kao izraz vidah onog lista, dočim ugarski ministri znadu dobro da toliko ministarstvo, koliko austrijanski sabor ne bi mogli primiti uvite, koje bi bile škodljive narodnom interesu.

U ostalom pak, za dokazati koliko je *Hon* daleko od istine, dosta je čitati što piše *Pester Lloyd*, koji prenašajuć jedno priobćeno pismo, službenog značaja, javlja da nit na ugarsko ministarstvo, nit na Austrijansko može pasti odgovornost o otežanju ugovora o pristatku, u koliko se barem tiče trgovačkih ugovorah i naplata carinah; opaža pak da obe vlade nisu u stanju da prikažuju odnosnim vićima podpuni cinik carinah, i kad bi bile poravnane razlike obstojeće u nekoji točakah u trgovačkih ugovorih stranjiskim vlastim. Ovo pak ne bi bilo od zaprike, poravnjene razlike još obstojeće, pretresivanju u odnosnih vićih o novom trgovačko-carinarskom savezu, za predstavljati bistru misao o postatku u obće, a o prudnosti medjusobnog primljenja. Po Lloydu razlike još obstojeće tiču se pitanja Banke i a duga od osamdeset miliuna, kog Austrijanska vlada hoće zajedno rišiti; dočim Ugarska htila bi da pitanje od osamdeset miliuna bude na pose pretresano od onoga od Banke, osnivajuć se na to da u nacrtih uglavljenih u proliću nije bilo govora.

Da sve šest podpisujuće velevlasti protive se šesterima točkama, koje je Porta predstavila, u Carigradu svi dobro znadu; jerbo, kako javljaju, poklisari neoklivaše ni tren označiti to najasnije ministarstvu. Zaista takva okolnost stvarih, koja bi postala oživotvorenjem predlogah turskih, pogoršala bi misto poboljšala, stanje kršćana na iztoku i, daleko od jamčenja proti budućim smetnjam mira, postala bi vikovitim ognjištem razmiricah. Sud evropejske štampe bi prestrog. Članak *Norddeut. All. Zeitung* napomenut s jednom brzojavkom, jest ne malo zapričiv.

"Eto nas, kažuje on, u očigled nove promine iztočnog pitanja, ona u kojoj budu počele se obistiniti neizbižive poslidice politike Turske. Porta je bacila užasnu kocku, javljajuć uvite mira, koje u sadašnjem stanju stvarih vojničkih i političkih izgledaju uvridom svim iskrenim naporim posredovanja. One uvite ne samo nije moguće primiti: nego oskvrnili bi ugovor Parizki, koji istoj Porti ide veliku korist obdržati ga neoskvrnjenim„.

"Pravo osvojenja turske, koje se protezalo na gradić Biograda, Semendrie i Velikog Izvor nebi se smio predpostaviti nit kada bi se osnovalo na *uti possidetis* vojnički, t. j. kada bi Turci bili gospodari Biograda i Semendrie. Ali danas Turci mogu jedva osvojiti malovažnu lomku zemljišta srbskog, i prikažuju se nemoćni potući vojsku neprijateljsku, a kamoli doći do Biograda — kako razpravljati ozbiljna zahtivanja tako prekomirna? Baš pravo imao je *Journal de Petersburg* kada, posle zahtivih turskih, pisaše: *quos Deus vult perdere, dementat.* Članci u Diritt-u odazivlju se onim od *N. D. Z.*

Čini da se u Brlinu ne malo se uplaše na glasovih iz Carigrada, jerbo brzojavlja se *Kölnische Zeitung* da u krugovih vojničkih mislilo se o neoklavojućih izraza rata Rusije proti Turskoj. General od Manteuffela imao je donesti kano odgovor ruskog cara, da caru Aleksandru nije moguće zadržati ratoborne nakane svoga puka, ako Porta bi se suprotivila umirenim predlozim mira. Kazivalo se još da nimačka obećala je zadržati se u najužjoj neutralnosti.

Ove bi bile posledice poslanstva Manteuffeldova. U koliko se tiče bitnosti

Digitized by Google

sarebbero i risultati della missione Manteuffel. Quanto all' esistenza di un alleanza offensiva e difensiva, affermata dalla *France*, che ne pubblicò persino il testo, accenneremo ch' essa fu solennemente smentita, e già tutta la stampa europea, riproducendone la notizia a *sensation*, faceva la riserva di lasciarne tutta intera la responsabilità al giornale parigino.

L' armistizio è oggi un fatto, poco importa sotto qual nome, se di tregua formale, o di semplice sospensione delle ostilità. e solo facciamo voti ch' esso si prolunghi oltre il limite invero ristrettissimo di 10 brevi giorni, acciocchè l' azione mediatrice delle potenze possa aver campo di produrre i suoi frutti. Le ultime notizie ci recano la spiegazione del come si raggiunse questo risultato. I rappresentanti delle potenze dichiararono unanimi alla Porta che le sue condizioni di pace erano inaccettabili, e che, dovendo esse subire molte modificazioni, sarebbe riescito impossibile di stabilire un accordo, se non venivano temporariamente sospese le operazioni militari. Il governo ottomano, già nel presentare le sue proposte, si era mostrato, quanto avverso ad un formale armistizio, altrettanto disposto a far tacere per poco le armi, onde dar luogo alle discussioni della diplomazia. quindi non fece difficoltà a pubblicar l' *iradè* imperiale, annunziatoci dal telegrafo.

Interno.

Vienna, 16 settembre. La *Politische Correspondenz* ha da fonte pienamente informata, da Costantinopoli, in data odierna, che le condizioni di pace comunicate dalla Porta ai rappresentanti delle potenze, sono contenute in una memoria, nella quale la Porta sviluppa anzitutto i motivi per cui le sembra impossibile di aderire all'armistizio, e preferisce di conchiudere definitivamente la pace. Le condizioni sono le seguenti: 1. Omaggio da prestarsi dal principe in Costantinopoli al sultano; 2. Occupazione di 4 fortezze affidate alla custodia serba con firmano dell' anno 1283 (êra turca), e rimaste *ab antiquo* in possesso della Turchia, a senso del protocollo 8 settembre 1862; 3. Licenziamento delle milizie, bastando al mantenimento dell' ordine interno una forza militare di 10,000 uomini e 2 batterie; 4. La Serbia dovrà, a tenore di un firmano del 1249, rimandare nelle finitime provincie quegli abitanti che sono immigrati nel principato; e con esclusione delle sole fortezze che *ab antiquo* esistono in Serbia, demolire tutte le altre erette posteriormente; 5. Se la Serbia non sarà in grado di pagare l' indennizzo di guerra che sarà convenuto, al tributo che paga attualmente saranno aggiunti i censi sull' indennizzo medesimo; 6. La Porta avrà diritto di costruire una ferrovia di congiunzione da Belgrado sino alla ferrovia di Nissa, e affidarne l' esercizio ad agenti ottomani o ad una società di propria scelta. Inoltre la Porta, nel desiderio di sottrarsi ad ogni sospetto di seconde mire, e di dare una prova della sua fiducia nelle potenze mediatrici, soggiunge che, quanto alle suaccennate 6 condizioni, essa si rimette affatto all' illuminato giudizio delle 6 potenze mediatrici, abbandonando pienamente ad esse la cura di ponderare i motivi che dettarono queste condizioni come mezzi di prevenire la ripetizione delle presenti calamità. Quanto al Montenegro, si si atterrà allo *status quo ante*. Tostochè le potenze avranno espresso il loro giudizio sulle condizioni di pace, la Porta darà, entro 24 ore, l' ordine di sospendere le ostilità.

— La *Wiener Abendpost* dice: Nelle condizioni di pace formulate dalla Porta, l' azione pacifica iniziata dalle potenze europee ha acquistato una base concreta. Senza dubbio è questa una proposta seria, ma potrebbe appena dubitarsi che sarà accolta senz' altro, e che quindi non resterà aperto largo campo all' azione moderatrice e rettificatrice dei gabinetti. Per lo meno si può osservare intanto che la stilizzazione della Porta è assai incompleta: secondo ogni apparenza, dovranno essere comprese, se non nell' istrumento stesso di pace, almeno nelle concernenti trattative, anche le guarentigie che la Porta dovrà dare pel miglioramento delle condizioni della popolazione cristiana nelle provincie insorte, e quindi per la esecuzione delle riforme proposte nella nota Andrassy del 30 dicembre.

— Questa notte è scoppiato un incendio nella fabbrica di spiriti della ditta **Mautner a Semmering.** Rimasero totalmente preda delle fiamme il corpo di fabbrica prospiciente la strada, il locale di rettificazione, quello dei fornelli, delle macchine ed il granaio. Il danno si calcola a f. 200.000: il fabbricato era assicurato presso varie società. Probabile causa dell' incendio è la negligenza dei raffinatori. Questa mattina crollava una casa in Ottakring: 7 persone rimasero sotto le rovine: di questo se ne estrassero 5 gravemente ferite. Resta ancora sotto le macerie una donna col suo bambino.

— 19 settembre. La *Pol. Corr.* scrive sotto sigla ufficiosa: Con riferimento alla notizia della proclamazione del principe Milan a Re di Serbia, siamo in grado di comunicare che, da parte delle truppe serbe, ebbe luogo senz' altro una tale dimostrazione sotto la prima impressione della notizia delle condizioni di pace proposte dalla Turchia, ma rileviamo contemporaneamente che la manifestazione è stata, in competenti circoli serbiani, considerata come priva di ogni significato. Dalla stessa fonte siamo assicurati che il principe Milan e il suo governo, rimanendo inalterabilmente fermi nel desiderio della pace, hanno decisivamente respinta quella dimostrazione e, naturalmente, impedito che avesse un seguito qualunque.

— 20 settembre. I giornali d' oggi contengono dei telegrammi da Belgrado, secondo i quali il pronunciamento dell' armata serba avrebbe irritato il principe Milan, che rifiuterebbe il titolo reale, i caporioni sarebbero puniti e Cernajeff dimesso. Da Costantinopoli annunziasi che l' armistizio definitivo principierà il 24 corrente.

Budapest, 19 settembre. Questa regia tavola, quale seconda istanza, ha confermato l' accusa ed il conchiuso d' arresto contro Miletić e Kasapinović per titolo di alto tradimento.

Miramar, 16 settembre. Ore 4 m. 10 pom. Alle ore 4 precise Sua Maestà l' Imperatrice coll' Arciduchessa Maria Valeria è partita con treno speciale di Corte per Gödölö. Alla stazione fu ossequitata dal signor luogotenente, dal podestà, dal contrammiraglio Petz, da ufficiali superiori di marina e dalla ufficialità dell' i. r. yacht *Miramar*. Il podestà espresse a Sua Maestà i sentimenti d' ossequio e la gratitudine della popolazione per la visita fatta a Trieste. L' Imperatrice ringraziò benignamente e lasciò intravedere la possibilità di un Suo ritorno in epoca non lontana.

Estero.

Londra, 16 settembre. Il *Times* pubblica uno scritto di lord Gladstone nel quale, analizzando la dichiarazione Derby, egli rimprovera il governo che la sua politica non è tessuta che di proteste e rimostranze. L' Europa dover oggi definire che cosa sia di giustizia, e porsi conseguentemente all' azione. Quanto alle condizioni di pace, il *Times* osserva che l' Europa non potrà mai permettere l' occupazione delle fortezze serbe. Al detto giornale non sembra accettabile che il solo punto che concerne la ferrovia.

savezništva napadajućeg i obranbenog, potverdjenog od *France*, koja je isti sadržaj oglasila, kazati ćemo da je to sjajno zanikano bilo, i već sva štampa evropejska, donošajući vist *a sensation*, ogradivala se prepuštiti cilu odgovornost parižkom listu.

Primirje je danas gotova stvar, malo mari pod kojim imenom, bilo to ka formalni odmor, ili obustavljanje napadanjah, samo želimo da se on produži preko granice sbilja posve tisne od 10 ciglih danah; da tako učinak posrednih vlastih bude imao vremena biti plodonosan. Zadnje nam visti donesu tumačenje o načinu kako se je to postiglo. Zastupnici od Vlastih javili su jednodušno Porti, da njezini uviti mira bili su neprimljivi, i da, pošto bi morali biti mnogo preinačeni, bilo bi posve težko ustanoviti sporazumljenje, dok nebi se medjuto obustavilo svako vojničko kretanje. Otmanska vlada, već prikažujući njezini predlozi, pokazala se je koliko protivna na formalno primirje, toliko pripravna da položi za neko vrime oružje, eda se čini misto diplomatičkom pretresivanju; ter zatoĺnije imala potežkoće izdati Carski *iradè*, nam javljen od brzojava.

Naša zemlja.

Beč, 16 rujna. *Politische Correspondenz* doznaje iz izvora dobro ubavišćenog iz Carigrada, današnjom nadnevicom, da su uviti mira priobćeni od Turske zastupnicim vlastih, sadržani u spomenicim kojim prije svega Porta razvija uzroke, s kojih njoj se čini nemoguće pristati na primirje, i voli sklopiti odlučno mir. Uviti su slideći: 1. Zavira koju bi morao knez prikazati Sultanu u Carigradu; 2. Zapremanje 4 tvrdjava, poručenih srbskoj zaštiti firmanom god. 1283 (po tursku; i ostalih od starine u vlastništvu turske po zapisnika 8 rujna 1862; 3. Oprost vojske, budući dostatna na uzdržanje nutrnjeg mira vojna sila od 10.000 ljudih i 2 baterije; 4. Srbija će morati po firmanom god. 1249, poslati u bližnje pokrajine sve one stanovnike, koje su se u kneževinu naselile, i van tvrdjavah od starinah sagradjenih; 5. Ako Srbija ne bude u stanju nadoknaditi sve troškove rata, koje budu utanačene, današnjem danjku bit će nadostavljeni postotci za te troskove; 6. Porta imati će pravo sagraditi željeznicu za sdruženje iz Biograda sve do željeznice Niša, i poviriti opravljanje turskim poslovačem, iliti Družtvu, koga ona bude izabrla. Porta, željna da odstrani od sebe svaku sumnju tajnih namirah, i da pokaže svoje pouzdanje u posredujućim vlastmi, još nadostavlja, da se glede 6 pomenutih uvitah, sasvim naslanja na prosvitljen sud 6 posrednjućih vlasti, puštajuć njima brigu da uvaže razloge koje su ju potakle na ovakve uvite, kao sredstva da se odaleći opetovanje današnjih nesrećah. Glede Crnogorce, držat će na *status-quo ante*. Netom vlasti budu izrekle svoj sud o vistim mira, Porta će dati, kroz 26 urah, nalog da se ukinu ratne operacije.

— *Wiener Abendpost* obznanuje: Uvitih mira nacrtaniu od Porte, pomirljvo dilovanje započeto po velesilam, steklo je konkretnu podlogu. Bez sumnje ovo je predlog ozbiljni, ali jedva bi se moglo dvojiti da će bezuvitno bit primljen, i da neće ostat otvoreno široko polje dilovanju pomirljivem i popravljujućem ministarstvah. Uz to more se barem ovo paziti da je Portina stilizacija ne podpuna: po svoj prilici, i ako ne u dokaznici mira, barem u dotičnih dogovorih, morat će se uvrstiti jamstva, koja će Porta morat pružiti za poboljšanje odnošaja kršćanskog naroda u ustalih pokrajinah i po tom izvedljivost preinakah podloženih Andrasijevom notom 30 prosinca.

— Noćas bukne oganj u tvornicu žestah zadruge Mautner Semeringu. Izgoriše sasvim tilo sgrade, koje na put gleda, misto preprilcanja, ono žeravnikah strojah i žitnica. Šteta misli se da iznosi fl. 200,000; sgrada bila je zajamčena kod raznih družtvah. Virojatno da je uzrok vatri nepomnja čistilacah. Ovog jutra propala je kuća u ottakringu; sedam osoba je ostalo pod razvalinom, od ovih izvadjena su petorica, teško ranjena. Još je pod razvalinom jedna žena i jedno dite.

— 19 rujna. *Politische Correspondenz* piše pod službenim stupcem; Odnosno glasu o proglašenju kneza Milana Srbskim kraljem, u stanju smo javiti, da u srbskoj vojski slidilo je zbilja takvo proglašenje pod prvim utiskom vistih o uvitih mira, predloženih sa turske strane, ali u isto vrime doznajemo da je u važnih srbskih krugovah, držan bez ikakva znamena. Iz istoga smo vrila osigurani da je knez Milan i njegova vlada, ostajuć nepokolebivi u želji mira, odbacila odlučno onu izjavu, i naravski zapričila da ima ikakvu poslidicu.

— 20 rujna. Današnje novine imaju brzojavkah iz Biograda po kojima izrazi srbske vojske bili bi razdražili kneza Milana; koji bi odbacio kraljevski naslov, a glavari bili bi kazneni, a Crnajev odpuštjen. Javlja se iz Carigrada da će konačno primirje početi dnevnom 24 tekućega.

Budapešt, 19 rujna. Ovaj kraljevski stol, ka drugi sud, potvrdio je tužbu i zaključka utamničenja proti Miletiću i Kasapinoviću sbog velikog izdajstva.

Miramar, 16 rujna. Na 4 ure uprav Njezino Veličanstvo Carica nadvojvodkinjom Marijom Valerijom otišla je posebnim vlakom dvorskim put Gödölö. Na postaji joj se pokoriše gosp. Namistnik, Načelnik, pomorski Podvojvoda Petz, više oficirah pomorstva i častništvo c. k. yachta *Miramar*. a Načelnik izrazi Njezinom Veličanstvu čustva pokornosti i harnost naroda za posit učinjen gradu Trstu. Carica dobrostivo zahvali i čini uviditi mogućnost da će se povratiti u nedaleko doba.

Inostranstvo.

London, 16 rujna. *Times* priobćuje pismo Lorda-Gladstona, u kojem, razsudjuć izjavu Derby-a, kori vladu za to, što njezina politika nije sastavljena nego od prosvidah i pritužbah. Evropa mora danas utanačiti što je pravica, i doslidno stavit se na dilovanje. Glede uvitah mira, *Times* opaža da Evropa neće ikada dopuštiti zapremanje turskih tvrdjavah. Pomenutim ono čini se da se ništa ne može primiti van točakah, koje se željeznicah tiče.

Digitized by Google

— 18 settembre. Nel pomeriggio d' oggi ebbe luogo nella *city* una grande riunione sotto la presidenza del *lord mayor*, nella quale furono votate ad unanimità delle risoluzioni in cui si protesta contro le crudeltà commesse dai turchi, si domanda al governo di fare i passi opportuni affinchè le stesse abbiano un fine, e si esorta il governo a contribuire all' indipendenza delle provincie slave. L' assemblea votò indi un indirizzo alla regina e nominò una deputazione coll' incarico di comunicare a lord Derby le votate risoluzioni.

— 19 settembre. Secondo il *Daily Telegraph*, le condizioni di pace proposte dall' Inghilterra avrebbero per base lo *statu quo ante* per la Serbia e per il Montenegro, e una riforma nei governi locali della Bosnia, Erzegovina e la Bulgaria. La Serbia poi non avrebbe a pagare alcun indenizzo di guerra.

— 20 settembre. Il supplemento della *Gazzetta ufficiale* pubblica il rapporto del segretario d' ambasciata Baring sulle atrocità commesse in Bulgaria. Il rapporto è molto diffuso, e spiega anzitutto le cause ed il corso del movimento insurrezionale e numera quindi i singoli casi di crudeltà commesse dai turchi. Uno scritto di Elliot, che accompagna il rapporto, dichiara giustificatissima l' indignazione destata da questi fatti, sebbene qua e là fossero stati esagerati dai giornali. La descrizione data da Baring sul massacro di Batak, nel quale soltanto furono ammazzate 5000 persone, supera tutto ciò che in questo genere siasi finora udito. Baring reclama l' esemplare punizione di Mohamed Agà e di Achmet Agà, che sarebbero responsabili del massacro, mentre invece il governo turco conferì a quest' ultimo l' ordine del Megidiè. Baring ritiene indispensabili per il ristabilimento dell' ordine le più severe misure e la più stretta imparzialità nell' amministrazione della giustizia.

— Secondo la relazione di Baring, i cristiani massacrati in Bulgaria sarebbero 12,000; 58 villaggi furono incendiati, il numero dei turchi uccisi non sorpassa i 200. Baring conchiude che tale modo di reprimere la sollevazione è inumano dovendo 50 innocenti soffrire per un colpevole.

La notizia pubblicata dal *Daily Telegraph* che l' Inghilterra abbia fatte delle proposte di pace non è vera. Finora non esiste proposta alcuna; le potenze tutte riconoscono la necessità di conchiudere un armistizio. La Russia ammette che la tregua possa essere il principio d' un armistizio che faciliterebbe le trattative di pace.

— 21 settembre. In un banchetto tenutosi in Aylesburg, Lord Beaconsfield censurò il contegno di coloro che abusano della presente situazione a scopi di partito. Tutte le potenze europee trovarsi nelle più amichevoli relazioni coll'Inghilterra, ma presso nessuna di esse incontrare l'Inghilterra tanto cordiale e pieno appoggio quanto presso la Russia; nè al presente altro poter fare l' Inghilterra che associarsi all'accordo unanime delle grandi potenze. La guerra intimata dalla Serbia, fu un atto ingiustificabile, ma pure l'Inghilterra fece quanto era da essa a favore del principato. L' opera di mediazione, intrapresa da Derby, è riescita, e le potenze fisseranno le condizioni della pace. Non è impresa, così continuo l' oratore, eseguibile quella di bandire i turchi dall' Europa, e piuttosto l' Inghilterra deve, d' accordo colle altre potenze, trovar modo di raddolcire e rendere soddisfacenti le relazioni tra la Porta e i suoi sudditi cristiani. Le potenze desiderano una soluzione generale delle presenti difficoltà, e l'oratore crede che le proposte di Derby sieno atte a favorirla.

Pietroburgo, 16 settembre. Da parte del tutto competente viene dichiarata pura invenzione la notizia diffusa dalla *France*, di una pretesa alleanza offensiva e difensiva tra la Germania e la Russia.

— 19 settembre. Tra questi circoli diplomatici ha destato sfavorevole impressione la notizia della proclamazione del principe Milan a re di Serbia. Anche i giornali ne parlano con poca approvazione.

Belgrado. 16 settembre. I serbiani circuirono gran parte dell' armata turca fra Alexinac e Deligrad riportando vittoria.

— 18 settembre, I turchi abbruciarono ieri un villaggio sulla Morava I turchi quasi totalmente circondati trovansi privi di vettovaglie, essendo loro tagliata la comunicazione con Nissa.

— 19 settembre. Malgrado la tregua, i turchi continuano gli attacchi presso Alexinac ; il colonnello Peterson li respinse.

Mostar, 16 settembre. I turchi fraternizzano coi cristiani. Annunziasi da Serajevo che buon numero di basci-bozuch ammutinati furono mandati sotto scorta a Višegrad.

Parigi, 16 settembre. Parecchi giornali non credono all' esistenza del trattato fra Bismarck e Gorciakoff, pubblicato dalla *France*. I giornali ritengono inaccettabili le condizioni della pace proposte dalla Porta. Credono poi impossibile l' accettazione dell' occupazione delle fortezze serbe.

-- 18 settembre. L' *Agenzia Havas* scrive : "Si assicura che l' Inghilterra essendo di avviso che il memoriale turco contiene per principio l' accettazione dell' armistizio, diede incarico ai suoi agenti d' invitare gli insorgenti a sospendere del pari le ostilità. La Porta ordinò una nuova inchiesta sulle atrocità commesse in Bulgaria.

Roma, 18 settembre. A Napoli e Torino ebbero luogo dei *meetings* a favore dei cristiani dimoranti in Turchia.

Berlino, 16 settembre. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando delle notizie giuntele intorno alle proposte di pace turche, dice che la Porta, ignorando completamente i più importanti punti relativi allo scioglimento della questione orientale, e stabilendo relativamente alla Serbia delle smisurate pretese, che vorebbero basarsi sullo *statuquo* del 1857, gettò il guanto di sfida alle potenze che trovansi sollevate dai riguardi da esse usati fino ad ora verso la Porta per ragioni di delicatezza politica.

Costantinopoli, 16 settembre. Al banchetto che ebbe luogo presso il seráschiere il sultano disse: "Le nostre intenzioni sono sempre dirette alla pace, ma conviene raggiungere tale meta per mezzo d' un ben organizzato esercito„.

— 18 settembre. Parlasi della dimissione di Midhat pascià.

— 19 settembre. Un irade imeriale dispone che a facilitare le trattative di pace, si sospendano le ostilità per dieci giorni, incominciando da venerdì scorso.

— (sera). La Porta pretende durante l' armistizio (da conchiudersi) delle garanzie contro l' arrivo di volontari stranieri in Serbia; le potenze rifiutano di aderire a tale pretesa. Continuano gli armamenti su vasta scala.

— Il sultano ricevette oggi in udienza solenne l' ambasciatore austro-ungarico, conte Zichy, il quale presentò le sue nuove credenziali.

Fra il sultano e l' ambasciatore vi fu uno scambio di amichevoli assicurazioni.

L' Aja, 18 settembre. Il Re aprì gli Stati generali con un discorso della corona, nel quale sono designate come amichevolissime le relazioni colle potenze estere, ed espressa la speranza di una sollecita soluzione delle difficoltà insorte con Venezuela, e sono annunziati varii progetti di legge, e rispettivamente riforme alla legge penale, alla legge elettorale. nell' istruzione popolare e nelle imposte.

— 18 rujna. Danas po podne držala se u *city* jedna velika skupština, pod presidništvom *lorda mayora*, gdi su bile jednodušno vičane odluke, o kojima se prosviduje proti okrutnostih učinjenih od turakah, pita se od vlade nek čine potribite korake, da se iste dokončaju, i pozivlje se vlada da i ona doprinaša za samostalnost slavjianskih pokrajinah. Skupština je posli toga glasovala za jednu adresu kraljci. Imenovala je odaslanstvo nalogom da priobćuje Lordu Derbyu uzete odluke.

— 19 rujna. Po *Daily Telegraphu* uviti mira predloženi od Englezke osnovali bi se na *statu-quo ante* za Srbiju i za Crnoguru, a jednu preinaku u mistne vlade Bosnije, Erzegovine i Bugarske; Srbija pak nebi imala platiti nikakvih ratnih troškovah.

— 20 rujna. Prilog *Gazzette ufficialne* priobćuje tajnikovo izvišće Baringovog odaslanstva o nemilostih učinjenih u Bugarskoj. Izvišće jest veoma obširno, i tumači po najprije uzroke i tečaj bune pak nabraja pojedine slučaje odkrutnostih učinjenih od Turaka. Jedno Elliotovo pismo koje prati ovo izvišće, očituje da je sasvim temeljita srditost uzbudjena od ovih dogadjaja, premda ovdi ondi bili su pretirani od novinah. Opis što je dao Barin o Batakovom porazu, gdi je bilo osudjeno samo 5000 osobah, nadmaše sve ono što se do sad o tom čulo. Baring zahtiva primirnu osnovu Mohameda Agà i Achmeta Agà, koji bi bili odgovorni o porazu; a nasuprot tomu turska je vlada dala ovomu zadnjemu *Megidievov* red. Baring V cini nudžno eda se opeta uvede red najstrožije mire i najskrajnija pravednost u upravi pravice.

— Po izvišću Boringa kršćanah usmrćenih u Bugarskoj bilo bi 12,000; 58 selah bilo je užganih; broj Turakah ubijenih nedosiže 200. Baring zaključuje da taj način za ugušiti bunu jest nečovični pošto 50 nevinah moraju trpiti za jednog krivca.

Vist javljena po *Daylu Telegraphu*, da je Englezka predložila uvite mira nije istinita. Dosad ne obstoji ikakav predlog; sve vlasti pripoznaju potribu da zaključuju primirje. Ruska pripoznaje da sastavak mogo bi biti početak jednog primirja, koji bi olahkotio predloge mira.

— 21 rujna. U sobetu držanom u Aylesburgu, Lord Beaconsfield korio je ponašanje onih, koji prekorače na sadašnje stanje sbog strančarski vidah. Sve europejske vlasti da se nalaze u prijateljnom odnošaju s' Englezkom, ali da kod nijednu od ovih Englezka nalazi toliko srdačno i podpuno naslanjanje koliko u Ruskoj, nit sada može Englezka drugo raditi nek složiti se u sporazumljenju veleviastih. Rat, proglašen od Srbije, jest čin neopravdan, nu je ipak Engležka činila koliko do nje bilo u prilog kneževine. Posredovanje, preduzeto od Drbya, uspilo je, a vlasti će ustanoviti uvite mira. Nije poduzetak, slidi govornik, uvedljiv, onaj da Turci budu iztirani iz Europe, a radje bi Englezka iskupa velevlastim morala bi gledati da ublaži i čini povoljnimi odnošaje izmed Porte i kršćanske stanovnike. Vlasti žele obćenito rišenje sadašnjih potežkoćah, a govornik misli da Derbyovi predlozi, jesu sposobni da ga olahkote.

Petrograd, 16 rujna. Iz izvora sasvim pouzdanog očituje se kao puka izmišljotina vist razprostranjena od France glede tobožnjeg saveza napadna i za obranu medju Nimačkom i Rusijom.

— 19 rujna. U ovih diplomatičkih krugovah loše je dilovala vist o proglasenju kneza Milana Srbskim kraljem. I novine divane o tom, pa i malo odobravaju.

Biograd, 16 rujna. Srbi obkoliše velik i dio turske vojske medju Aleksincem i Daligraotom, održajuć pobidu.

— 18 rujna. Jučer sa Turci užgali jedno selo u Moravi. Turci koju su mal da ne svuda obkolišeni nemaju živeža, pošto njima zabranjeno svako obćenje Nisom.

— 19 rujna Uzprkos primiriju Turci sliede napadati na Aləksinaz, pukovnik Petrson odtužio ih je.

Mostar, 16 rujna. Turci se brate sa kršćanom. Javlja se iz Sarajeva da dobar broj basi-bozukah pobunjenih, bi odpravljeno pod pratnjom u Višegrad.

Pariz, 16 rujna. Mnoge novine ne viruju da postoji dogovor medju Bismarkom i Gorčakofom, kaga je *France* javila. Novine misle da uviti mira, koje je Porta predložila ne mogu se primiti. Misle pak da je nemoguće poprimiti uvit glede zapremanja srbskih tvrdjavah.

— 18 rujna. *Agenzia Avas* pise: Osigura se da je Englezka, budući mnenja da turska spomenica u načelu sadržava primanje primirija, dala nalog svojim poslovačim da pozovu ustaše eda bi takodjer prekinuli neprijateljstva. Porta naloži novu iztragu glede okrutnostih počinjenih u Bugarsku,

Rim, 18 rujna. U Napulju i Torinu držalo se je meetinga u korist kršćanah stanujućih u turskoj.

Berlin. 16 rujna. *Norddeutsche Allgemeinen* govoreć o vistim, koje su joj nadošle glede uvitah turskih za mir, govori da Porta neznajuć po ništa najglavnije točke, koje se tiće rišenja istočnog pitanja, i stavljajuć odnosno na Srbiju neizmirnih zahtivah, koji bi prilogom imali *statu-quo* prije 1857, baci rukavicu vlastima, koje su proste obzirah što su dosad držale prama Porti s uzrokah političke ubavisti.

Carigrad, 16 rujna. Na sobetu držanom kod šerašćera, Sultan reče; Naše nakane svedjer su na mir upravljene, ali taj cilj valja dostignut vojskom dobro ustrojenom.

— 18 rujna. Divani se o ostavku Midheta.

— 19 rujna. Jedna carska iradè uredjuje da za olahkotiti nagodbe za mir, nek se obustavljaju za 10 danah svake razmirice, a to počimljujući prošlim petkom.

— (u večer). Porta zahtiva za vrime primirja (što se ima zaključiti) jamstva proti dolazku austrijskih dobrovoljaca u Srbiju. Vlasti neće da pristanu tomu zahtivu.

— Sultan je danas primio na svetčani posluh austro-ugarskog poslanika kneza Zichya, koji je položio svoja nova virovanstva.

Izmed Sultana i poslanika bilo je jedna promina prijateljnih jamstvah.

L' Aja, 18 rujna. Car je otvorio obćenite države Krunovnim govorom, gdji su opisane ka najprijateljskiji odnošaji inozemskim Vlastima, i izražena nada čim bržijeg rišenja potežkoćah podignutih Venezuelom, i javljeno je mnogo zakonskih osnova i odnosno preinakah kaznenom zakonu, vićnom zakonu, za pučke učione i za dnevnike.

Segue il II Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Monaco, 18 settembre. Il Re nominò il decano Enzler a vescovo di Spira, e il padre Ambrogio a vescovo di Würzbur.

Amsterdam, 18 settembre. Negli ultimi giorni la tranquillità non fu turbata, e si crede che non si rinnoveranno più i disordini, i quali del resto furono esagerati dai giornali

Bucarest, 18 settembre. Nelle manovre autunnali già cominciate, viene a bello studio evitata ogni concentrazione di truppe, per non dar adito a timori o sospetti.

Monakov, 18 rujna. Kralj imenovao je Dekana Englesa biskupom Spire, i otca Ambrogia biskupom Würzburga.

Amstrdam, 18 rujna. U ovo zadnjih danah mir nije bio poremećen, i misli se da se neće više obnoviti neredi, koji su ipak bili pretirani od novinah.

Bukarest, 18 rujna. U jesenskih kretnjah, jur početih izbigava se naumice svako sredotočenje vojske, eda se odaleči svaki strah i sumnja.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. luogotenente è partito ieri, 22 corr., alle ore 12 mer. coll' *Andreas Hoffer* per assistere nei dintorni di Mué alle manovre delle truppe che, come fu annunziato nel nostro N. 74, avranno luogo colà nei prossimi giorni.

In luogo del decesso Spiridione cav. Bieladinović fu eletto a podestà del comune di Cattaro l' avv. d.r Trifone co. de Smecchia.

Il giorno 6 agosto a. c. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Neresi, composta dei sigg. Matteo Beroš, podestà, Domenico Krstulović, Pietro Nigoević, Luca Fertilio, Vincenzo Harasić, Giorgio Defilippis e Nicolò Sabbioncello assessori.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegova Preuz. gos. namistnik odputovao je jučer, 22 tek, na 12 satih n. p. *Andreas Hoferom,* da prisustvuje u okolici Muća vojničkim kretnjama, koje, kako bi javljeno u našem listu br. 74, držati će se onamo do malo danah.

Misto pokojnoga Špire viteza Bjeladinovića, bi izabran načelnikom obćine Kotorske odvjetnik d.r Trifo plemić Smekia.

Na 6 kolovoza t. g. ustanovilo se novo obćinsko opraviteljstvo Nerežišća sastavljeno od gg. Mate Beroša kao načelnika, Dinka Krstulovića, Petra Nigoevića, Luke Fertilija, Vicka Harasića, Juraja Defilippisa i Nikole Sabbioncella kao prisidnici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 settembre. La *politische Correspondenz* scrive: Giusta comunicazione ufficiale del governo serbo qui oggi arrivata, è infondata la notizia che una deputazione oggi porta a Belgrado la proclamazione del principe Milan a re dei Serbi. Il principe Milan ha proibito alla deputazione di partire ed in generale ordinato, che sia energicamente impedito l' ulteriore sviluppo del relativo incidente.

Vienna, 22 settembre. La *politische Correspodenz* annunzia all' appoggio di informazioni autentiche che riguardo alla mediazione fu conseguito l' accordo delle grandi potenze sulla base delle proposte del gabinetto inglese. In seguito a ciò nei prossimi giorni si inizierà per parte delle grandi Potenze a Costantinopoli un' azione diplomatica tendente al ristabllimento della pace e dall' altra parte si rinnovelleranno in misura più energica i tentativi per ottenere un formale armistizio. L' ambasciatore austriaco a Costantinopoli, co. Zichy fu incaricato di agire urgentemente presso la Porta in quest' ultima direzione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	22 Settem.	23 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 70	66.95
„ „ argento	„ „ srebru	69.75	69.90
Prestito dello Stato del 1860	Deržavni zajam 1860	112 —	112 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	862. —	863 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	151 40	153.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. —	120. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 70	101. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 67½	9. 64
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 77	5. 75
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 40	59 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 11852 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a. c. N. 10355-1414 ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della scuola agraria provinciale in Gorizia due stipendi d' annui fiorini duecento, per la durata di due anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del corrente mese di settembre a questa i. r. luogotenenza e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l' età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 26,

b) colla prova di saper leggere, scrivere e di possedere delle nozioni sul conteggio.

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale.

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana.

Zara 15 settembre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 11852 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo za poljedilstvo, cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Br. 10355-1414, našlo je ustanoviti u milost Dalmatinski mladića za polaženje niškog odila (praktićnog) pokrajinske poljodilske učione u Gorici, dvi podpore od godišnji 200 fl. to za vrime od dvi godine.

S ovom se otvara natičaj za dilenje pridrečene dvi podpore, opazkom da dotične molbe težnje, moraju biti obložene, najkasnije s vršetkom miseca rujna, ovomu c. k. Namistništvu, slidećima prilozima:

a) dokazom da težioc dopro je do 16.e godine, a da nije navršio 26.u,

b) dokazom da znade čitati i pisati, i da posiduje nešto znanja u računanju,

c) dokazom fizične i moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja taljanskog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.
Od c. k. dalmatinskog Namistništvu.

N. 11108-III. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' amministrazione politico-forestale di questa provincia è da coprirsi un posto di i. r. Aggiunto forestale extra statum coi rango della X classe, cui vanno annessi gli emolumenti fissati nella legge 15 aprile 1873, nonchè un pauschale di viaggio di annui fior. 200 ed un pauschale di cancelleria di fior. 30; ed un posto di i. r. Praticante forestale coll' adjutom di fiorini 500.

Gli aspiranti a questi posti vorranno entro 3 settimane presso questa Luogotenenza col canale dell' ufficio loro preposto, produrre le loro istanze corredate dei documenti provanti gli studi e servigi percorsi, l' idoneità, fisica al servizio forestale, la conosconza di ambe le lingue del paese, nonchè, riguardo al posto d' aggiunto anche il subito esame forestale superiore.

Zara 13 settembre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 11108-III 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

U političko-šumarskoj upravi ove pokrajne ispraznilo se je jedno misto c. k. šumarskoga pristava extra-statum s činom X razreda, i s plaćom, koja je ustanovljena zakonom 15 travnja 1873, s užitkom 200 fiorinah putovine, 30 fiorinah odsičnine pisarnične, i misto šumarskog vizbenika s pripomoću od 500 fl.

Naticatelji treba da do 3 nedilja molbenice svoje podnesu priko njima pristavljena ureda ovom Namistništvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim svršene nauke, vrime služenja, tilesnu sposobnost k službi šumarskoj, poznanje obijuh jezika pokrajine, napokon, tičuće se mista pristava, zahtiva se takodjer položeni višji izpit šumarstva.

Zadar 13 rujna 1876.
Od c. k. Namistnistva dalmatinskog.

N. 11852-III 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. Ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a. c. N.r 10355-1414 ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione dell' istituto provinciale enopomologico a Merburgo nella Stiria quattro stipendj d' annui fior. 300 (trecento) per la durata di tre anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del mese di ottobre a questa i. r. Luogotenenza, e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante ha raggiunto l' età di 16 anni,

b) cogli attestati scolastici dai quali risulti che l' aspirante abbia assolto con buon successo una scuola popolare.

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale,

d) colla prova della conoscenza della lingua slava o della tedesca.

Zara 15 settembre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 11852. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo za poljedilstvo cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Br. 10355-1414, odlučilo je udiliti u prilog dalmatinski mladića za polaženje vinarskog-voćarskog pokrajinskog zavoda u Marburgu u Striji, četiri podpore, i to za vrime od četiri godine.

S' ovom objavom se otvara natičaj gorerečenih podporah, opazkom da dotične molbenice težnje, imaju biti prikazane najkasnije do svršetka dojdućeg miseca listopada ovomu c. k. namistništvu, i mora da budu pokripljene:

a) dokazom da težioc je dostigo 16.u godinu,

b) sa svidočbama učionskim, iz kojih se vidi da težioc je svršio dobrim uspihom jednu pučku učionu,

c) svidočbom fizične moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja hrvatskog, ili nimačkog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.
Od c. k. dalmatinskog namistništva.

N. 11852-III 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. Ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a

Br. 11852-III 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. Ministarstvo za paljedjlstvo, cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Broj

Digitized by Google

c. N. 10355-1414 ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della scuola agraria provinciale di Gorizia due stipendj d' annui fiorini duecento per la durata di due anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del corrente mese di settembre a questa i. r. Luogotenenza, e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l' età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 26,

b) colla prova di saper leggere, scrivere di aver nozioni nel conteggio,

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale,

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana.

Zara 15 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

10355-1414, odlučilo je udiliti u prilog dalmatinski mladića za položenje niškog odila (praktičnog), pokrajinske poljodilske učione u Gorici, dvi podpore od godišnji 200 fi., i to za vrime od dvi godine.

S ovom otvara se natičaj za dilenje gorerečenih podporah, opazkom da dotične molbenice težaje imaju biti prikazane naj kasnije s vršetkom tekućega miseca rujna, ovom c. k. Namistništvu, i mora da budu pokripljene:

a) dokazom da tezioc dopro je do 16.e godine, a da nije navršio 26.u,

b) dokazom da znade citati i pisati, i da posiduje nešto znanja u računanaju,

c) dokazom fizične i moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja taljaskog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

N. 386-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di secondino presso le carceri inquisizionali dell' i. r. Tribunale circolare di Cattaro, coll' annuo salario di fiorini 300, coll' aggiunta d' attività del 25 per cento sul salario, nonchè vestito ed alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di cinque settimane decorribili dal 25 settembra 1876 a questa presidenza direttamente e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità, comprovando la lero età, servigi prestati, la conoscenza della lingua italiana e slava e di saper leggere e scrivere, dichiarando se ed in qual grado di parentela o di affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionarj di questo Tribunale.

Hanno preferente diritto a questo posto i bassi uffiziali prenotati ed abili a tale servizio.

Cattaro 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Circ

Br. 386-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto podtamničara kod iztraznih zatvora c. k. okružnog suda u kotoru, s godišnjom plaćom od 300 fi., i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića, i stan u naravi.

Natičatelji moraju prikazati svoje prošnje, po dužnosti priložene, u rok pet nedilja, počemsi od 25 rujna 1876, uprav ovome predsidništvu, ili ako bi već bili pridodati kojem javnom uredu, priko dotičnog starešinstva, dokazavši godišta, obavljene službe, da znade hervatski i talijanski jezik, da umije citati i pisati, pa očitujući dali je, i u kojem odnošaju rodbine ili svoite sa činovnicima ovog suda.

Misto u natičaju prdržano je za podčastnike, zabiliženi i sposobni toj službi.

Kotar 13 srpnja 1876.

Od c. k. predsidništva okružnog Suda.

N. 7565. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Capocesto od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno 14 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame a sensi delle vigenti norme la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della slavo dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 7 settembre 1876

Dall' i. r. Governo marittimo

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat mit dem Erlasse vom 21. August 1876 Abt. 12 N. 2659 die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär-ärarischen Gütern, einschliesslich jener der k. k. Landwehr, für den ganzen Umfang der Monarchie, zu Land und zu Wasser, für die Zeit vom 1. Jänner bis Ender December 1877 angeordnet.

Die diesfälligen Bedingungen sind dieselben, wie sie im hierländingen Amtsblatte "Avvisatore Dalmato„ N. 80 vom 5. Oktober 1869 verlautbart worden sind; nur wird beigefügt, dass die Abgabe der Anbothe nach metrischen Zentnern=100 Kilogramm zu geschehen hat, wobei bemerkt wird, dass bei Verführungen bis zu 500 Kilogramm Bruchtheile unter 50 Kilogramm für ½ metrischen Zentner über 50 Kilog. für 1 metrischen Zentner berechnet, dagegen bei Sendungen über 500 Kilog. oder bei Verführungen von Holz-und Steinkohlen, Bruchtheile unter 50 Kilogr. nicht in Betracht gezogen und über 50 Kilogr. für ½ metrischen Zentner berechnet werden.

Der Termin für die Ui berreichung der Offerte, gleichgiltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Ministerium, oder bei dieser Militär-Intendanz stattfindet, wurde mit dem Eingangs zitirten Erlasse auf den 1. Oktober l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt.

Die vorgedachten Bedingungen können auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Militär-Intendanz eingesehen werden.

Desgleichen werden etwa gewünschte Auskünfte bei allen hierländigen Militär-Platz- und Festungs-Commanden ertheilt.

Zara, am 3. September 1876.

Von der k. k. Militär-Intendanz.

Editti.

N. 1902-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 23 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Giovanni Marasović da qui ad Antona Kovilić fu Josip da Rupe, e per notizia agli altri creditori iscritti e stimato fior. 490:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 490:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima ne primi due incanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico preprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale abbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili siti in Rupe.

1. La metà del terreno vignato ed olivato nella località Debeljak, fra confini da tramontana Jadre Kovilić, da scilocco Simun Mandašić, da levante, maistro eredi q.m Antona Satranović, e da ponente Jadre Kovilić, valutata la metà fior. 94:50.

2. Tre pezzetti della complessiva estosa di zappe 4 nel terreno vignato detto u Polje, località Bilibrig posto fra confini da tramontana Antona Kovilić, da scilocco Nikola Marasović, da ponente Ante q.m Simun Žižić, e da levante Pilip Jurić valutato fior. 93.

3. La metà dalla parte di scilocco del terreno arativo detto Polje località Bilibrig vicino al suddetto fra confini da tramontana Mate ed ora Pilip Kovilić, da ponente Petar Kovilić, e da levante Pilip Jurić valutata fior. 46.

4. N. 4 pezzetti dell' estesa coplessiva di 10 zappe del terreno che in prima era vignato, ed in parte incolto e boschivo e che ora è tutto piantato a viti sito nella località Vrbica, fra confini da borra Simun Marasović, da scilocco Mate Kovilic, da ponente e levante pascolo valutato fiorini 217.

5. La metà del terreno arativo sito nella località Dracevica sotto Slap, fra confini da borra Mate e Jadre Kovilić, da scilocco Jakov Verović, da maistro pascolo, e da ponente Petar Kovilić, la qual metà dell' estesa d' una giornata vien valut. f. 40

Ricapitolazione.

L' estimo totale delle 5 particelle descritte è di fior. 490:50.

Scardona, 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3279-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Grubišić da Dernis, a Mate Plavčić q.m Pava da Gradac, restano fissate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 393-civ. 1—3

EDITTO.

Morì intestato a Ubli il dì 19 agosto a. p. Ignjo q.m Jakov Jovcich in istato vedovile lasciando dopo di sè superstiti i figli Pero e Nade, Marco e Vido.

Essendo ignoto al giudizio ove dimorino tutti i quattro, vengono ecitati i medesimi a qui presentare entro un anno dalla data del presente Editto le loro dichiarazioni di erede mentre in caso contrario si proseguirà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Milco Jovcich a loro deputato.

Risano 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 587-civ. 1—3

EDITTO.

Morì intestato a Lipci il giorno 11 ottobre a. p. Gregorio q.m Trifone Nicovich lasciando dopo di sè superstiti la moglie Elena e i fratelli Nicolò e Paolo ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 80 v. a.

Attrovandosi assenti Nicolò e Paolo si eccitano i medesimi a quì produrre entro un anno dalla data del presente la loro dichiarazione d' eredi, poichè in caso contrario si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Jovo Dragoilovich.

Risano 10 settembre 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

N. 2491-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti delle realità esecutate a Giovanni del fu Luca Ivanković dietro istanza del curatore all' eredità giacente di Biagio Lazarović per fior. 8341.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Ragusa 31 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4564-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalli Mate ed Ante Lallić, contro Matteo Barbarić vennero fissati i giorni 13 ottobre, 14 novembre e 15 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pubb. al N. 75).

Spalato 6 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1352-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune conoscenza che per la tenuta della triplice subasta della casa oppignorata dalla regia procura di finanza dalmata ad Antonio Serianovich q.m Giorgio e della quale tratta l' editto di data odierna.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Cittavecchia 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1679-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Antonio e Luca Viscovich a Giovanni q. Luca Claich detto Čepich vennero fissati i giorni 18 ottobre e 17 novembre 1876 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Ragusavecchia 31 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettrale.

N 958-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita del magazzino posto a Budua, oppignorato da Filippo Kessler procuratore di Nicolò Pigassi a Jovo Mitrović mentecatto rappresentato dal curatore Lazo Novaković, e stimato fior. 1485:82 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Budua 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5359-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 24 ottobre, 24 novembre e 21 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Giovanni Ivon da qui a Ivan Ban q.m Sime da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Sebanico 11 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 1899-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 ottobre, 28 novembre e 30 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Giovanni Marazović da quì, contro Špiro e Marko Klarić da Čulisić, e stimate fiorini 1130:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 556:80 per la porzione esecutata a Špiro Klarić, e di fior. 573:50 per la porzione esecutata a Marko Klarić.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore della stima nei primi due incanti, al terzo a qualunque prezzo, ed ogni porzione verrà venduta separatamente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli enti posti in Čulisić.

I. Una terza parte del terreno arativo vocato Drašica e così pure dell' unitovi vignato Grudine, dell' estesa complessiva il primo di giornate 1 e mezza, il secondo di zappe 6 con N. 15 olivaj, il tutto fra confini da borra Paško Klarić, e fratelli Marasović, da scilocco strada, da levante fosso, e da ponente Šime Pilić coi vignati Više kuće kraljevac e Micinovac, valutata la terza parte . . . . f. 138:—

II. Una terza parte del terreno vignato ed olivato vocato Diè, della complessiva estesa di zappe 40 fra confini da borra Šime Pilić col vignato Micinovac, da scilocco prato della chiesa di Dubravice, da levante e ponente strada, la qual terza parte contiene 25 olivaj, 1 mandorlo, 11 ciliege, 2 ficaj e 3 pioppi valutata . . . . „ 383:80

III. La terza parte del terreno arativo vocato Vrulje dell' estesa complessiva di giornate 1 e mezza fra confini da borra Joso Brajković, da scilocco Mate Kovilić e Joso Klarić, da levanta fosso, da ponente Joso Šorić, Paval Marianović, Ika Bilardija ed Ive Galić, valutata la terza parte „ 35:—

La porzione sopradescritta esecutata a Špiro Klarić ammonta a . . . . f. 556:80

B. di ragione di Marko Klarić.

IV. La terza parte dal lato di levante del terreno Dražica e nel mezzo del vignato Grudina descritto ad I dell' arativo di mezza giornata e del vignato 2 zappe, con 14 oliveri, e 9 ciliegi valutata „ 148:—

V. La terza parte a tramontana - levante del terreno Diè descritto ad II, avente l' estesa di zappe 14 con entro 16 olivaj, 2 mandorli, 3 ficaj, 2 peri, 3 sorboleri, 4 pomi ed un noce grand val. „ 390:50

VI. La terza parte, sita nel mezzo del terreno arativo Vruglje descritta ad III dell' estesa di mezza giornata, del valere di . . . . „ 35:—

Assieme f 573:50

Ricapitolazione.

Estimo della 3.za parte spettante a Špiro Klarić . . „ 556:80

Estimo della 3.za parte spettante a Marco Klarić . „ 573:50

Totale f. 1130:30

Scardona li 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1372-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 ottobre 11 e 30 novembre 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dalla sig. Catterina Carević moglie di Vincenzo Nicolić, da Stagno alli Paolo, Marco, Catterina I, Catterina II ed Anna q.m Marco Polanda m.ni rappresentati dalla loro tutrice Anna ved. di Marco Polanda, Anna q.m Marco Polanda, e Nicoletta q.m Marco Polanda assente d' ignota dimora rapp. dal deputatogli curatore Giovanni Dissipulo da Cesvinica restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1369:50 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore a quello di stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, esclusa da tale obbligo la sola esecutante nel caso si rendesse deliberataria, fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno ulivato e coltivato ad alberi fruttiferi detto Nadrinovo, posto a Cesvinica, fra confini da levante eredi Sugliogo, ponente Ghetaldi, borra torrente e quindi terreno dello stesso debitore Marco Polanda, e mezzodì cima del monte Radino Brdo.

2. Terreno seminativo Na Briescine, sito nel piano di Stagno, fra confini da levante fratelli Fizzovich, da ponente e da mezzodì terreno in parte degli eredi di Catterina Krogl, ed in parte fratelli Fizzović.

3. Altro terreno seminativo, Na Briesine come sopra fra confini da levante eredi q.m Nicolò Gheriza. ponente eredi di Catterina Krogl, borra Giovanni Curtovich, ora Antonio e Nicolò Mekisić, mezzodì torrente.

Stagno, 7 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2083-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre, 23 novembre, e 28 decembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità in appresso descritte oppignorate da Antonio Stipetz da Kistanje a Ilija Atlagić q.m Gliso da Ostrovica e stimate fior. 669, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 669.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, a prezzo non minore della stima ed al terzo a prezzo anche inferiore.

3. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione degli enti siti in Ostrovica.

1. Un terzo della casa portante il N.ro 22 costruita con muri in calce, coperta con coppi a due pendenze, composta del pianterreno, nonchè di un piano superiore, della complessiva lunghezza di braccia 13 e della larghezza di braccia 6, fra confini da borra lo stesso Ilija Atlagić, da scilocco parte della stessa casa appartenente a Milia Atlagić, da levante Špiro Atlagić e da ponente orto e cortile, valutato tale terzo . f. 150

2. Orto (vrtal) dell' estesa di 3 zappe di lavoro sito a ponente-maistro della casa suddescritta, fra confini da scilocco Milia ed Ilija Atlagić, da borra Špiro Atlagić, da ponente Podvornica del debitore, e da lev. cortile di Špiro Atlagić, circondato da muro e valutato . . . . „ 45

3. Terreno arativo Podvornica Atlagić di 2 giornate fra confini da borra Joso Atlagić, da scilocco Lazo Manajlović e quindi Milia Atlagić, da ponente strada regia, da levante case ed orti Atlagić ed in parte pascolo, valutato . . . . . „ 200

4. Terreno vignato ed olivato d.to Kod milje pod Cestom fra confini, da borra strada, da scilocco Špiro Atlagić e jaruga, da levante strada e da ponente Simo Žeželj, dell' estesa di zappe 8 con 9 olivaj, valutato . . . . . . „ 174

Assieme f. 569

Scardona li 8 agosto 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4450-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 ottobre, 11 novembre e 12 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dalle Maria Franer e Carolina ved. Confalonieri contro Antonio Deragna e stimati fior. 545, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 545.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatorio dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo, escluse soltanto le istanti da tale obbligo, e da quello del prezzo di delibera sino all' ammontare del loro credito, nel caso si rendessero deliberatarie.

Descrizione degli stabili.

1. Casa posta in Jessenizze ad uso di abitazione fra confini da levante eredi q.m Marco Sergo, ponente Filippo Nazor, da mezzodì orto di Antonio Derogna e stradella da borra Filippo Nazor posto a borra ed avente l' ingresso a mezzodì, con muri in calce coperta di placche, e composta di un solo locale valutata . . . . f. 100

2. Altra a maistro ad uso di stalla attaccata a quella di Ante Sergo, muri in calce coperta di placche, ingresso a maistro, di un locale a pianterreno . . . . „ 78

5. Terreno arativo Podstanica confina da levante terra di S. Antonio, porente Pietro Nazor, mezzodì Simeone Nazor, borra Antonio Antissić in tre vanezze dell' estesa di 3/4 di vrettene valutato colle piante d' ulivo . . . . . . „ 545

Assieme f. 65

Spalato 5 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1754-civ. 1—3

EDITTO.

Inerentemento a requisitoria 28 luglio u. d. N.ro 2312 dell' inclito i. r. Tribunale circolare di Spalato si fa noto che nell' atrio di questo ufficio da apposita commissione verrà tenuto nel giorno 31 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid. il terzo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Carlo D.r Gelić d' Almissa coll' avvocato D.r Edoardo Tacconi di Spalato, alli D.n Marco, D.n Matteo, Simeone, Giovanni, Natale, Marta e Catterina Karaman q.m Giorgio da Jesenizze e stimati a fior. 266 come da protocollo di stima 3 agosto 1867 di cui come del certificato ipotecario, ogni concorrente potrà prendere ispezione in questa cancelleria.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni :

I. La prima voce d' asta sarà quella del prezzo di stima e la vendita seguirà a qualunque prezzo quindi anche inferiore della stima.

II. Ogni concorrente all' asta all' infuori dell' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio che gli verrà restituito appena chiuso l' incanto quando non fosse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre da quello in cui sarà approvata, a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario od altrimenti dovrà essere giustificata il diritto a trattenerselo.

IV. Dall' obbligo del deposito del vadio viene esonerato l' esecutante come altresì del prezzo offerto qualora si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessorj fermo l' obbligo però di giustificarne la trattenuta entro il termine di giorni 3 dall' approvazione della delibera.

V. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili come pure le spese per e dopo l' acquisto devono stare a carico del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno denominato Dinja Luka nel comune censuario di Duchie, distretto di Almissa, con vigna ed alberi di marasche, di circa 7 vreteni, fra confini da levante Matteo e Filippo Vojnović, da ponente eredi Franceschi, da mezzodì eredi Nicolich d' Almissa e da borra eredi Vasnovich.

b) Altro pezzo di terreno nella località Dinja Luka comune suddetto, colle migliorie che vi si attrovano, dell' estesa di vretteni 5 1/4 circa, fra confini da levante e borra Caraman, da ponente era Caralipeo, ora Vlajinović e da mezzodì Nicolić d' Almissa.

Almissa 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2369-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 ottobre e 27 novembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile :

Casa sita a Vallegrande fabbricata in muro a calce coperta con coppi a tre piani con pozzo interno, con un magazzino a pian terreno come si attrova dall' alto al basso compreso il fondo fra confini da maistro e borra eredi q.m Francesco Žuella, da ostro Giorgio Gjoković e da ponente porto e riva del mare oppignorato da Antonio Petković Kovaš a Matteo Raičić fu Lorenzo e stimato fior. 966 sol. 55, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni.

Digitized by Google

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 966:55

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore all' estimo, ed ogni offerente dovrà previamente depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1378-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 13 ottobre, 13 novenbre e 13 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giacomo Ivanović a Jozip Perić q.m Jakov da Proložac e stimati fiorini 88, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 88.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo anche inferiore del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa rustica costrutta di muro a secco, coperta di paglia, a pian terreno sita nel comune censuario di Proložac marcato nella mappa catastale al N. 410, fra confini da levante e mezzodì Simun, Mate Matić e compagni, ponente Giuseppe Matić q.m Andrea, borra comune.

2. Un tratto di bosco nello stesso comune di Proložac, dell' estesa di $^1/_8$ di campo, alla particella 3546-*b* fra confini da levante Andrea Matić, ponente Giuseppe Matić, borra Elia Matić q.m Andrea, mezzodì comune.

3. Un tratto di terreno arativo in Proložac alla particella 4396 dell' estesa di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Giuseppe Matić, ponente Ante Matić, borra Giuseppe Matić mezzodì Mate Matić.

4. Un tratto di terreno arativo in Proložac alla part. 4406 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Giuseppe Matić, ponente Andrea Matić, borra e mezzodì Matić Simun e compagni.

5. Un tratto di terreno arativo in Proložac alla part. 3479 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante comune, mezzodì comune, ponente Antonio Matić, borra Giuseppe Matić.

6. Un tratto di terreno arativo alla particella 1412 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Simun Matić e compagni, ponente Giuseppe Matić, borra e mezzodì Matić Simeone.

Imoschi 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1667-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere. che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 14 ottobre p. v. si terrà l' incanto per la vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sopra soldi 2, passa 80 di terreno seminativo ed ulivato di proprietà degli eredi fu Giovanni Matković posti nel comune censuario di Mrcine, località Rataj, degli esecutati tenuto ad uviet, fra confini da borra terre di proprietà Bonda, ostro strada comunale, ponente terre di proprietà Bosdari e tramontana proprietà Matinić, oppignorati da Elena Raicić alli Luca q.m Giovanni Giuraš e LL. CC. e stimati fior. 342:20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 342:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà esssere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà esbersare a titolo di vadio il 10 per cento ed ove la parte esecutante si rendesse deliberatario sarà dispensato dal vadio e prezzo di delibera fino all' ammontare del droprio avere ed accessori.

Ragusavecchia 31 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1873-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 23 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti più abbasso descritti oppignorati da Antonio Stipetz da Kistanje ad Ive Žura da Culišić e stimati fiorini 133, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 133.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl' enti posti in Culišić.

I. Terreno vignato ed olivato detto Istromovača di zappe due, con entro radicati 10 olivaj, un armellino e tre ficaj, fra confini da scilocco pascolo, da maistro Šime Žura q.m Martin e dagli altri lati eredi q.m Joso Žura, difeso dalla parte di scilocco da muro a secco e valutato f. 74

II. Terreno vignato detto Magrovača kod Braštine, dell' estesa di due zappe con entro 4 olivaj, 1 ficajo, 3 persici e 4 cosidetti Jaseni fra confini da borra eredi q.m Ive Žura q.m Mate da scilocco eredi q.m Joso Žura e dagli altri lati strada e monte, valutato . . . „ 59

Totale d' estimo f. 133

Scardona li 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3278-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 decembre terransi i triplici incanti per la vendita delli immobili in calce descritti oppignorati da Matteo Grubisić q.m Antonio da quì ad Andrija Vudragović q.m Toma Štikovo e stimati con fior. 360, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esenerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come anche da quello del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stbaili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo sito nel comune censuario di Štikovo denominato Za Kučom, dell' estesa di giornate una d' arativo, fra confini da borra Petar Vudragović, da mezzodì aja ed incolto dell' esecutato, da scilocco Jovan Vudragović, da maistro case ed aja dell' esecutato stesso.

2. Terreno arativo sito nel comune censuario di Štikovo denominato Plandište anzichè Giončevina, dell' estesa di giornate una di arativo, fra confini da borra Ivan Vujević, da mezzodì e da maistro Jovan Vudragović, e scilocco Petar Vudragović.

3. Terreno arativo, sito in Štikovo, denominato Grončine dell' estesa di giornate una (1) circa di aratura, fra confini da borra Petar Eranković, da mezzodì e maistro Petar Vudragović, da scilocco Ilia Vudragović.

4. Terreno arativo, sito in Štikovo, denominato Vinogradina è dell' estesa di giornate una di arativo, fra confini da borra potok, da mezzodì Jovo Eraković, da scilocco Mijat Vujević e da maistro Andrija, anzi Ivan Vujavić.

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3280-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 ottobre, 21 novembre e 21 dicembre 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da matteo Grubissić q.m Antonio da quì alli Grgo e Marko Pučo q.m Pava da Stikovo e stimati con fior. 715 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 715.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non sotto il prezzo di stima ed al terzo a qualunque prezzo e verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario come pure dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo sito nel comune censuario di Štikovo, denominato pod Kučom i pod Glavicom, dell' estesa di giornate una di aratura, fra confini da borra Jarugafosso, da mezzodì orto degli esecutati, da scilocco ulica e da maistro Luka Vujević, era Vudragović Petar ed Ilija.

2. Terreno arativo sito in Štikovo, denominato za Kučom, dell' estesa complessiva di giornate tre, e cioè dalla parte di borra, giornate 2 di arativo con entro dalla parte di maistro un rovere di alto fusto, attiguo al detto arativo verso mezzodì vi è uno spazio incolto, o meglio prativo dell' estesa di giornate una se arativo con entro 29 alberi di rovere di varia grandezza, il tutto come fu detto forma un campo solo, e confina da borra Dmitar Eraković, da mezzodì Bačo Eraković, da scilocco Bačo Eraković e da maistro ulica e casa degli esecutati.

3. Terreno arativo in Štikovo denominato Bažana Vudragovića, da tutti i quattro lati circondato con muro a secco, boschiva con alberi di rovere di basso fusto grebanosa e pascoliva, ha un' estesa di giornate otto se arativo, fra confini da borra pascolo comunale, da mezzodì Jovo Eraković, da scilocco strada e pascolo, da maistro Jovo Eraković.

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3671-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico ai conjugi Gjapić, restano fissate le giornate dei 21 ottobre, 22 novembre e 23 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Dernis 7 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1183-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui gli assenti d' ignota dimora Lazzaro e Joko q.m Spiro Dragoilovich si eccitano a presentare la loro dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata da Angia ved. di Cristoforo Dragoilovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Risano, 10 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3445-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente si rende noto agli assenti d' ignota dimora, Matteo e Luigi Marcović q.m Rocco da Zlarin essere stata in loro confronto prodotta da Francesco Giadrov di Agostino da quì la petizione d.p. 2 maggio 1876 N. 3445 in punto di rilascio del tereno Krisica o Kotor, di contribuzione di dominicale, di rifusione di frutti e spese — essere sulla stessa stata fissata udienza pel dì 13 ottobre p. v. colle avvertenze della procedura sommaria, e nominato ad essi assenti in curatore l' avvocato Simeone D.r Locas da Sebenico al quale dovranno pertanto procurare tutti i necessari mezzi di difesa od altrimenti dovranno nominare altro procuratore e notiziarlo in giudizio. — Dovranno attribuire a se le conseguenze dell' eventuale loro silenzio.

Sebenico 7 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 720-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all'assente d' ignota dimora Andrea Katić che Matteo Katić ha presentato a questo giudizio, li 4 giugno a. p. N. 1182, petizione contro esso assente, per nullità del lodo arbitramentale 16 maggio a. p. N. 1035, e che per non essere noto il luogo di sua dimora, gli fu destinato in curatore a di lui spese e pericolo, Costante Marotti, onde abbia a rappresentarlo all' udienza del 1 decembre p. v. ore 9 ant.

Viene quindi eccitato esso Andrea Katić, di comparire in tempo personalmente, o di far avere al deputatogli curatore i necessari documenti di difesa, o di istituire esso stesso, altro procuratore, e prendere quelle misure che troverà del caso pel suo interesse, mentre, altrimenti, dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Stagno, 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

N. 2043-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre 16 novembre e 18 decembre a. c si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Pietro Soić a Joso Šušnjar q.m Ante da Poljicia e stimati fior. 2000 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 2000.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

Terreno arativo vignato, ortivo, boschivo ed incolto vocato ograda Ježova-ljut circondato da muro a secco dell' estesa di venti campi circa, nel comune censuario di Poljica, con entro la casa d' abitazione costrutta di muro in calce, coperta di placche a due piani, compreso il pian terreno al topografico n.ro 11 una casa ad un piano costrutta di muro in calce coperta di placche ad uso di animali, ed una pojatta in muro a secco pure ad uso di animali coperta di falasco, il tutto fra confini a levante e mezzodì fondo comunale, da ponente eredi q.m luca Sušnjar, da borra eredi q m Andrea Susnjar,

Imoschi 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2063-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. dei giorni 13 ettobre, 13 novembre e 13 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Filippo Quessich a Frane Quessich e stimate fiorini 1490, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1490.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo incanto a prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Due terzi della casa al N. 93 nella borgata d' Imoschi consistente in una bottega a pian terreno con un piano superiore e soffitta, fra confini da borra cortile ed orto Quessich indi Paolo Nicolich, da levante casa del SS.mo Sacramento, da ponente e mezzodì strada, lunga braccia 10, larga 7, alta 5 costrutta con muro a calce coperta con placche.

2. Due terzi del cortile con entro una tezzetta ad uso di forno e due terzi dell' orto annessovi, il tutto adjacente alla casa, fra confini a mezzodì la casa descritta di sopra, da ponente strada, da borra Paolo Nicolich, da levante casa del SS. Sacramento.

3. Terreno arativo denominato Kervavizze nel comune censuario di Podbabie dell' estesa di tre quarti di campo, fra confini da levante Kukavizza, da ponente Rosa Marce, da borra Verlica, da mezzodì Jaruga.

Imoschi 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2067-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni stabili in calce descritti oppignorati da Pietro Soić a Mate Bussić-Sukan q.m Jure da Vignane e stimati fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrezione dei fondi.

1. Terreno arativo Bare nel comune censuario di Vignane dell' estesa di un campo e mezzo circa, fra confini da levante la pubblica beneficenza d' imoschi era Laurić, da ponente Jozo Bussić, da borra strada, e da mezzodì Jure Bussić.

2. Terreno arativo Jažva, con entro parecchi alberi di olmo dalla parte di levante nel comune censuario di Vignane, dell' estesa di un campo, fra confini da levante eredi Bussić, da ponente Mate Bussić q.m Joso, da borra comune, e da mezzodì strada.

Imoschi 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2066-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre, 16 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili oppignorati da Pietro Sorich alli Mate q.m Ante, Blaz ed Andria q.m Ivan Bilopavlovich da Vignane e stimati fior. 620 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 620.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno arativo vocato Lokva, nel comune censuario di Vignane dell' estesa di due campi circa, fra confini da levante Biaggio Vucemillovich, da ponente Jozo Radellich, da borra strada, da mezzodì eredi q. Ante Pastegnak.

2. Terreno arativo Dubravizza nel comune censuario di Vignane, dell' estesa di due campi circa, fra confini da levante Marian Jelavich, da ponente Jozo Radelich q.m Ivan, da borra eredi q.m Ante Postegnak, da mezzodì Illia Žarhovich.

3. Terreno prativo Prilive, nel comune censuario di Vignane dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante Bussich Nicolò, da ponente eredi Aracich, da borra Galich, Topich, Bittanga ed altri villici di Vignane, da mezzodì Cipovača.

Imoschi 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1939-civ. EDITTO. 3—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre, 16 novembre 18 decembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili oppignorati da Matteo Pessa a Jure Sanić q.m Marian da Vignani e stimati fiorini 77 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 77 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo mentre al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni siti nel comune censuario di Vignane.

1. Terreno arativo u Docu dell' area di un quarto di campo fra confini a levante strada e Kukugl, da ponente Mate Perka, da borra Petar Sanić da mezzodì Mate Sanić.

2. Terreno incolto, boschivo e pascolivo pover Doca dell' area di un quarto di campo circa fra confini a levante kukugl e strada, a ponente Petar Sanić, a borra strada, a mezzodì Ilia Sanić.

3. Casa di abitazione coperta di paglia, con muro a secco fra confini a levante Ilia e Petar Sanić, a borra orto dell' esecutato, da mezzodì Ilia Sanić.

4. Orto na ulici dell' area di un ora di lavoro circa, fra confini da levante strada, da ponente Petar Sanić, da borra Ilia Sanić, da mezzodì strada.

Imoski 19 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3277-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 ottobre, 21 novembe e 21 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delli immobili in calce descritti oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da quí a Mate Plavčić q.m Pava da Gradac e stimati con fior. 305, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 305.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, al terzo poi a qualunque prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, come pure da quello del prezzo, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno detto Draguša sito nella pianura di Gradac parte vignato e parte arativo, vignato dell' estesa di otto zappe di lavoro posto fra confini da levante Ivan e Martin Vulić, da borra (Toma Radomilović) ora Nikola Kasać e Nikola Jolić, da ponente e da mezzodì vignato di Paško Plavčić.

L' arativo confina da levante Paško Plavčić, da borra (Jovan Radomilović) ora Nikola Kasać e Nikola Jolić, da mezzodì strada, da ponente Martin ed Ivan Vulić, è dell' estesa di una giornata di arazione.

2. Terreno arativo detto Podvornica kod kuće sito nel villaggio di Gradac dell' estesa di una abbondante giornata d' arazione, fra confini da levante Peta r Marco Plavčić q.m Bozo, da borra Paško Plavčić, da ponente strada e da mezzodì casa di Mate Plavčić esecutato.

3. Terreno arativo detto Cipac sito nel villaggio di Gradac dell' estesa di una giornata d' arazione, sito fra confini da levante Josip Plavčić, da borra Nikola e Matija Pastnović q.m Bariša, da ponente strada e da mezzodì Marco Plavčić q.m Božo.

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6541-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura di Spalato rende a pubblica conoscenza che dietro istanza di Stefano Vidan q.m Filippo da Villa Sup. di Solta d.p. 29 agosto 1876 N. 6571 viene all' assente d' ignota dimora Antonio Cindro deputato in curatore il sig. cev. D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le ragioni e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8429 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 ottobre p. v. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara un esperimento d' asta pubblica pell' affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara.

La prima voce fiscale è di fiorini 300 val. austr.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Zara 14 settembre 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Digitized by Google

3—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto (per la Landwehr) la fornitura del pane, avena, fieno, strame, paglia da letto, carbone e legna ad uso del paese nella sottoindicata stazione, per l' epoca dal 1.o novembre 1876 fin' a tutto settembre 1877 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	il giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	sino a tutto	Giornalmente: pane a 875 grammi	avena a 770 cl.	fieno a 5600 grammi	strame a 1700 grammi	Ogni quattro mesi: paglia da letto	Legna ad uso del paese al mese nell' estate	inverno	carbone di legna	Annotazioni
					Porzioni				Kilogrammi	Metri Cubi		kgr.	
L'i. r. aministr. delle sussisten. militari in Zara	30 (trenta) sett.bre 1876	Scardona	novembre 1876	sett.bre 1877	29	2	2	2	2088	1/2	6	10	
			per nov.bre 1876		2250	—	—	—	—	5		105	in tutto all' occasione d'istruzione dei recluti
			per tre settimane		20.700	—	—	—	5680	10		800	in tutto all' occasione di esercizi autunnali
			per 2 settimane		13.800	—	—	—	3800	7		540	

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantite col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, per la delibera non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Offerte complessive non potranno essere accettate che nel caso seguente:

Quando nelle stazioni oltre la gente non vi siano stazionati più di 10 cavalli, e l'offerta complessiva si riferisca a pane e foraggio.

3. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente autorità politica che dichiari essere l' offerente persona idonea e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

4. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina cassa d' Ufficio delle sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

5. Il pane sarà di farina pura, perfettamente sana e quale è prescritta per i magazzini. Sarà quindi per metà di frumento con un estratto di crusca del 10 per cento e per metà di segala con estratto di crusca del 12 per ogni cento kilogrammi di granno o per ogni 98 kg. di farina; osservando che dal grano stesso non potrà venire prelevata alcuna farina di granelli, di lusso o di gries. Il pane deve essere ben cotto, e deve venire consegnato almeno 24 ore dopo che venne levato dal forno. Oltre a ciò l' appaltatore si obbliga di aggiungere ed ogni cento kil. di farina che verrà da lui convertita in pane un kg. di sale della qualità che è duso in commercio. Con 100 kg. farina devono farsi 165 porzioni di pane di 875 grammi per cadauna. Un pane in pasta cruda deve pesare 1 kg. 10 grammi; deve essere perfettamente cotto, e dopo la contura pesare 875 grammi. Rispetto al peso qui stabilito, il calo del pane in seguito al prosciugamento non deve dopo 4 o 5 giorni oltrepassare il peso di 43 fino ai 52 grammi per ogni pane.

6. L' avenna deve essere asciuta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni ettolitro deve avere per lo meno il peso di 41 kilogrammi.

7. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 3400, 4500 e 5600 grammi per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di 190 grammi diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

8. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

9. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche corta ad uso del paese asciutta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di $8\frac{1}{2}$ kilog.

10. La legna da fuoco deve essere di scheggio sane, asciute e d'una grossezza non minore di 105 milimetri. Non deve essere troppo stagionata nè e mescolata con pezzi nodosi, con legno di radici o con randelli.

Di regola il legno da fuoco senza qualsiasi incrociamento di pezzi viene accatastato in metri cubi.

Ogni metro cubo rappresenta una catasta di

1 m. di larghezza

1 m. di altezza

1 m. di grossezza

cosichè risulta la un lunghezza normale di pezzo un metro.

Il peso minimale di un cubo metrico di legno da fuaco normalmente accatastato viene fissato come segue:

con 423 kil. per legno duro in pezzi
„ 282 „ „ dolce „
„ 276 „ „ duro „
ad uso del paese
„ 184 „ „ dolce „

Legno da fuoco, di cui pezzi fossero più lunghi o più corti d' un metro cubo, si deve accatastare secondo metri di spazio.

Ogni metro di spazio rappresenta una catasta, che pure senza qualsiasi incrociatura di pezzi coll' altezza d' un metro, e con una grossezza maggiore o minore d' un metro, a seconda della maggiore o minore lunghezza d'un pezzo, ha una larghezza frontale altrettanto maggiore o minore d' un metro, che in seguito a tale larghezza malghrado la lunghezza dei pezzi maggiore o minore d'un metro rispettivamente la grossezza della catasta; ogni catastasta rappresentante un metro di spazio, contenga oolla possiaile esattezza il numero d' un milione di centimetri cubi corrispondente ad un metro cubo.

In ciò si deve procurare che nell' accatastamento del legno da fuoco d' una data lunghezza minimale dei pezzi, anche qualora questa in origine fosse stata computata giusta pollici di Vienna (da 24 a 45) vengono scielti unicamente per una nuova classe di metri di spazio pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 3 pollici, cioè 79 m. m. per pezzo, e qualora la lunghezza dei pezzi fosse stata computata giusta centimetri, unicamente pezzi d' una lunghezza eccedente d' almeno 10 centimetri per pezzo.

In tal guisa un metro di spazio di legno da fuoco dovra contenere colla lunghezza dei pezzi:

45" — 118.530 c. m. 1 metro d' altezza 844 m. m. di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

42" — 110.628 c. m. 1 metro d' altezza 904 m. m. di larghezza (volume 1.000,077 c. m. c.)

36" — 94,824 c. m. 1 metro d'altezza 1055 m. m. di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

30" — 79.020 c. m. 1 metro d' altezza 1226 m. m. di larghezza (volume 1.000,393 c. m. c.)

24" — 63.216 c. m. 1 metro d' altezza 1582 m. m. di larghezza (volume 1.000,077 c. m. c.

120 c. m. 1 metro d' altezza 834 m. m. di larghezza (volume 1.000,800 c. m. c.

80 c. m. 1 metro d'altezza 1250 m. m. di larghezza (volume 1.000,000 c. m. c.

60 c. m. 1 metro d' altezza 1667 m.m. di larghezza (volume 1.000,200. c. m. c.

11. Il carbone di legna se duro deve essere preparato di legno duro, e se dolce deve esse prodotto dal legno dolce e deve essere perfettamente asciutto senza briccioli e polvere e constare di pezzi non minori di 18 kl. c. m.

12. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

13. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

14. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

15. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

16. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

17. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

18. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

19. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Zara li 10 settembre 1876.

Dall' i. r. amministrazione delle Sussistenze Militari.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d'asta in data 10 settembre 1876 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di pane a 875 gr. al prezzo di soldi . . . dico . . . una porzione dell' avena di 670 cl. al prezzo di soldi . . . dico . . . una porzione di fieno di 5600 g.r. al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . una porzione di strame a 1700 kil. al prezzo di soldi . . . dico . . . . soldi . . . . . per ogni 100 kil. di paglia da letto tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese al prezzo di soldi . . . . dico . . . soldi . . . un metro cubo di legna dura di 423 kilogr. . . . fior. . . . sol. . . . un metro cubo di legna ad uso del paese di 276 kil. fior. . . . solei . . . per ogni 100 kil. di carbone fior. . . . seldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . . . dico . . . . N. N. offerente

———

N. 2354-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudio Distrettuale in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 ottobre, 24 novembre e 28 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato denominato Luka fra confini da borra Ivan Paić, da scilocco Jandria Zorica, da tramontana Josip Budiša Paić e da ponente Jaruga dell' estesa di zappe 14 sito in Ičevo valutato fior. 252, oppignorato da Nicolò Marin da Scardona contro Kata Žižić qual tutrice, e Mate Silov qual contutore dei m.ni q.m Bariša Paić e stimato fior. 252, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 252.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 27 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 78 - Zara, Mercoledì 27 Settembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 78 - U Zadru, u Sridu 27 Rujna 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. tribunale di appello dalmato ha conferito un posto di ascoltante gratuito al praticante giudiziario Stefano *Polli.*

L' i. r. tribunale di appello dalmato ha nominato a ascoltanti gratuiti nel suo raggio giurisdizionale i praticanti giudiziari Luigi de *Benedetti*, Francesco *Nisiteo*, ed Antonio *Romagnolo.*

N. 3383. **AVVISO.**

In seguito alle forti differenze dell'agio fra le valute d'oro e quelle d'argento ebbe l'eccelso ministero del commercio con dispaccio 7 corr. N. 11356 a stabilire che il prezzo d'abbuonamento ai giornali esteri (tedeschi, francesi, italiani ecc.) che si commettono mediante gli uffici postali, debba d'ora innanzi essere soddisfatto dalle parti *in oro* anzichè in argento.

Ove detti importi non potessero soddisfarsi dalle parti in detta valuta, potranno i medesimi venir pagati in banco-note coll' aggiunta d' un agio da stabilirsi da trimestre in trimestre.

Quest' agio pel 4. trimestre 1876 ammonta al 15%.

Pei giornali che vedono la luce nella Russia e nella Grecia potranno i prezzi d'abbuonamento incassarsi come pel passato in valuta d' argento.

Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 22 settembre 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 104-1876. **AVVISO.**

Si rende noto che la camera degli avvocati in Spalato ebbe a nominare il d.r Giovanni Manger, avvocato residente in Spalato, in sostituto provvisorio dell' avvocato d.r Giovanni Vecchietti, morto in Spalato nel dì 15 settembre 1876, sostituendogli pel caso di collisione di mandato, l' avvocato d.r Pietro Speraz di Spalato.

Spalato, 20 settembre 1876.

Dalla giunta della camera degli avvocati.

PARTE NON UFFICIALE.

Le conferenze dei ministri delle due parti della monarchia per condurre a termine le trattative sull' accordo austro-ungarico erano incominciate giovedì, e dai fogli di Vienna apprendiamo che già nel giorno prima i ministri ungheresi Szell e Wenckheim avevano conferito col ministro austriaco delle finanze, de Pretis, e che probabilmente si sarà trattata la questione del dazio consumo, giacchè, a quanto si dice, le conferenze dei ministri comuni dovevano incominciar allora soltanto che appianate si fossero le differenze tuttora esistenti in vari punti del compromesso. Tutto farebbe supporre quindi che la questione sia prossima ad essere risolta definitivamente e che all' apertura dei due parlamenti verranno presentati per la discussione i relativi progetti di legge.

A Costantinopoli la diplomazia europea spiega la sua attività per istabilire le basi di una pace durevole. Secondo le ultime lettere da Pera, la situazione diplomatica va assumendo un aspetto assai più favorevole di quanto si presumesse da principio.

Le condizioni della Porta, lungi dal rivestire la forma di un *ultimatum*, vennero rimesse all' esame delle potenze, e con questo contegno prudente e moderato, la Porta diede prova di volere sinceramente la pace. La questione dell' armistizio non potrebbe avere attualmente un' importanza decisiva. Si può supporre che i gabinetti, prima ancora di ricevere comunicazione ufficiale delle proposte turche, ne avevano conoscenza ed ebbero il tempo di studiarle maturamente. Ora trattasi di sapere quali modificazioni essi credettero dover recare alle condizioni della Porta.

Secondo il *Daily-News*, si conserverebbe lo *status quo* tanto in Serbia quanto nel Montenero, e si organizzerebbero per le provincie insorte governi locali riformati. Il punto più difficile sarebbe di precisare in che cosa debbano consistere questi governi locali riformati; quanto alla Serbia poi le proposte del *Daily-News* escluderebbero senza eccezione tutte le richieste della Turchia. Ora per quanto gli uomini di Stato ottomani vogliano mostrarsi conciliauti, si potrebbe dubitare ch' essi si tengano paghi di vedersi negata ogni soddisfazione dal vinto vassallo. Da altra parte, sarebbe da esaminare, se i governi riformati delle provincie insorte presenteranno pei cristiani tutte quelle guarentigie, sulle quali, per non parlare di altri, si crede che la Russia insisterà con tutta l' energia. I problemi da risolversi sarebbero molti; in generale le potenze europee attendono dalla Porta molta arrendevolezza, a costo anche di qualche sacrifizio. Hanno torto alcuni giornali di attribuire alla pressione della sola Inghilterra il risultato già ottenuto della sospensione delle ostilità. Gli ambasciatori inglese, francese ed italiano, come scrivono

SLUŽBENI DIO.

Prizivni dalmatinski Sud podilio je jedno bezplatno misto prislušnika, sudbenom vižbeniku Stipanu *Poli-u.*

C. k. prizivni dalmatinski Sud imenovao je bezplatnim prislušnikom u svome dilokrugu, sudbene vižbenike Vikoslava od *Benedett-a*, Franu *Nisitev*, i Antu *Romagnola.*

Br. 3383. **OBJAVA.**

Uslid velikih razlikah prida izmed zlatnih i srebrnih vridnica, Visoko ministarstvo za trgovinu dopisom 7 tek. br. 11356 naložilo je da cine predplate na novine inozemske (nimačke, francuske, i talijanske itd.) što se naručuju kroz poštarkih uredah budu plaćene od stranke u *zlato* a ne u *srebro.*

Kad stranke ne bi mogle platiti ove cine u gori rečenoj vridnosti, moći će se iste platiti u Banknotam, dodatkom jednog prida koji će se ustanoviti od tromiseca do tromiseca.

Ovaj prid za 4 trimesec 1876 iznosi 15%.

Za novine koje izlaze u Rusiji i u Grčkoj moći će se predplata izplatiti kao prije u srebrnoj vridnosti.

Što se na obće znanje iznosi.

Zadar, 22 rujna 1876.

C. k. ravnateljstvo dalmatinskih Poštah.

Br. 104-1876. **OBJAVA.**

Javlja se da je Splitska odvitnička komora imenovala odvitnika, d.ra Ivana Mangera, koji boravi u Splitu, privremenim zaminikom odvitnika d.ra Ivana Vekieta, preminulog u Splitu dne 15 tekućeg rujna, zaminjući mu u slučaju sukoba opunomoćenja Splitskog odvitnika d.ra Petra Sprca.

U Splitu, 20 rujna 1876.

Odbor Odvitničke komore.

NESLUŽBENI DIO.

Sastanci ministrah obijuh stranah države, za izvršiti nagodbe o austro-ugarskom ugovoru bili su započeti četvrtkom, a iz bečkih novinah doznajemo, da već dan prije ugarski ministri Szell i Wenckheim bili su se dogovorili austrijanskim ministrom financijah, de Pretisom, a da se je imao po svojoj prilici držati govor o potrošarini, jer, kakono se glasa, dogovori obćih ministrah onda bi se bili imali započeti, kad bi se sravnale sve razlike, još obstojeće u više točaka pristatka. Sve dakle dade sumljiti da će pitanje biti brzo stalno rišeno a da pri otvoru dvijuh saborah biti će prikazane na pretresanje odnosne zakonske osnove.

Europejska diplomacija u Carigradu stara se eda ustanovljuju osnove trajna mira. Po zadnjih Peranskih listova, diplomatički položaj preduzme obličije povolnije, nek se je mislilo iz početka.

Uviti Porte, daleko da izgledaju ka ultimatum, bili su poslati na pretres velevlastim, a i takvim postupanjem opreznim i umirenim, Porta dala je dokaz da hoće iskreno mir. Pitanje o primirju nebi sada imalo odlučnu važnost. Može se misliti da Kabiniti, prije nek im službeno budu javljeni turski predlozi, već su znali za nje, i imali vremena da ih duboko prouče. Sada se gleda znati kakvih preinakah oni su mislili da moraju činiti uvitima Porte.

Po *Daily-Newsu*, uzdržao bi se *status quo* toliko u Srbiji, koliko u Crnojgori, a za ustale države ustrojile bi se mistne preinačene vlade. Najtežija točka bilo bi ustanoviti u čem da se sastoju ovakve preinačene mistne vlade. U koliko se pako Srbije tiče, predlozi *Daily-Newsa*, izključili bi bez razlike sve turske tražbe. Sada u koliko se otmanski vladinovi ljudi hoće da se pokažu smirljivim, dalo bi se dvojiti dali bi bili mirni kad nebi dobili nikakvo zadovoljstvo od predobijenog podložnika. S' druge bi se strane moralo gledati, dali preinačene vlade ustalih državah prikazale bi kršćanima sva ona jamstva, o kojima, da o drugih ne divanimo misli se da će Rusija napetim žilam nastojati. Mnogo zadatakah bilo bi za rišiti. Europejske vlasti očekivaju od Porte veliko popuštanje pa stojalo to i žrtvah. Zlo misle one novine koje dobiveni uspih obustavljenih razmirja pripišuju silenju same Englezke. Englezki, francuski i talijanski poslanici kako no pišu *Pol. Corr.* vele su nastojali da Porta odustane od prijašnjih zahtiva, ali ne uvik najuljudnijim štovanjem za tursko dostojanstvo; dočim samo knez Zichy, živahno naglasivajući potreba

Digitized by Google

alla *Pol. Corr.*, si sono prestati assai per far desistere la Porta dalle sue primitive domande. ma non sempre coi più delicati riguardi per la dignità della Turchia; mentre il conte Zichy soltanto, pure accentuando vivamente la necessità di mantenere la pace si astenne da tutto ciò che potesse rassomigliare ad un contegno imperativo.

L' Inghilterra vuol intanto togliere di un colpo le illusioni a tutti coloro che calcolavano sopra disaccordi tra le grandi potenze per pronosticare prossime perturbazioni della pace generale.

Siccome anche in una parte autorevole della stampa europea erasi fatta strada l' opinione, che la Turchia si mostrerebbe più difficile alle concessioni, approfittando delle divergenze di vedute tra i gabinetti, potrebbe forse Disraeli aver avuto l' intenzione di inculcare energicamente agli uomini di Stato ottomani che la più perfetta armonia regna fra tutti i governi europei senza eccezioni, sul punto che la situazione dei cristiani d' Oriente deve essere possibilmente migliorata, e giammai cambiata in peggio.

Ma non solo alla Porta sono dirette le dichiarazioni di lord Beaconsfield; in generale il partito della guerra in Europa non deve esagerarsi le difficoltà della presente quistione, quantunque non siano lievi; molto meno poi sospettare in certe potenze poca sincerità nel desiderare il mantanimento della pace. Il ministro inglese non poteva essere più esplicito: nessuna potenza presta all' Inghilterra così pieno e cordiale appoggio come la Russia. Non sono queste frasi vuote ad ambigue; esse non possono fondarsi che sulla verità.

In Creta il fermento è sempre vivo. La lettera da Canea all' ultima *Pol. Corr.* comincia colle parole: *quos Deus vult perdere, dementat.*

"Anche una greggia di pecore, dic'essa, si rivolterebbe, se fosse trattata come questi greci candiotti dalla Porta„. Dopo partito Kadru bey, e riesciti vani gli sforzi di Reuf pascià di ricoprire i posti di giudici rimasti vacanti, si ricorse, come c'informarono i telegrammi, ad arresti. Mitzotachi sarebbe stato internato a Costantinopoli come perturbatore della quiete a Candia. Egli fu uno dei primi deputati che consigliò a pubblicare una protesta e la sua elequenza contribuì molto a mantenere inflessibili tutti gli altri deputati e giudici cristiani. Per impadronirsi della sua persona, Reuf pascià avrebbe simulato di voler consultarlo sulla questione dei tribunali. Anche il giudice Botopappakis fu arrestato, e si temeva molto pei deputati Kostaros e Kavros.

Dal distretto di Kydovia, di cui Mitzotachi era deputato, 250 elettori si unirono e mandarono una commissione di 5 membri a Reuf pascià, per domandarne la liberazione. Il governatore turco addusse prima per motivo della cattura la scoperta di una cospirazione; in seguito disse di essere stato offeso da Mitzotachi. Crescendo l' eccitazione del popolo, promise che questi verebbe quanto prima rilasciato, tanto più che il console greco aveva unite le sue proteste a quelle dei candiotti. Nessun segno ancora che questa promessa sia adempiuta Le famiglie turche si sono già rifugiate nelle città fortificate. Una decisione è aspettata da Atene, al ritorno del re Giorgio. I mal contenti obbediscono tanto più ai consigli di longanimità della Grecia, che la armi mancano nell' isola e l'armata turca sotto Hobart pascià vigila con occhi da Argo acciocchè non ne vengano clandestinamente introdotte.

Senza essere ottimisti, si deve ammettere che in questi ultimi giorni nella questione orientale si è effettuato un cambiamento a favore del mantenimento della pace. Tutta la stampa inglese e russa, francese e tedesca, constata che nell' opera di mediazione iniziata a Costantinopoli, la diplomazia europea si trova nell' armonia più perfetta, senza l' ombra di scissione. Anche i giornali di Pietroburgo si mostrano soddisfatti delle proposte inglesi, che ormai saranno prese a base dalla pacificazione; smentendo così le voci che asserivano essere le domande del governo russo assai più estese e radicali, anzi precisamente quelle che da lord Beaconsfield vennero designate come fonte d'infinite calamità per l' Europa. Si ha fondamento di sperare che subito dopo terminata la tregua, sarà conchiuso un formale armistizio. Gli è il conte Zichy, che a nome di tutto il corpo diplomatico estero si adopera in questo senso presso la Porta, e si sarà notato che in una prima udienza il Sultano si affrettò a dargli assicurazioni amichevoli e pacifiche. Non ci diffonderemo in commenti sulle sue parole per discutere quali riforme saranno da attivarsi in Turchia dopo finita la guerra: noi riteniamo con tutta sicurezza che la Porta non resisterà alla voce unanime di tutto l' areopago europeo, e se così è, la questione orientale, tanto feconda di sorprese, e di aspetto tanto variabile dall' oggi all' indomani, avrà fatto un gran passo verso una durevole sistemazione.

Notizie di fonte autentica confermano che lo Czar Alessandro ed il suo governo conservano tendenze assolutamente pacifiche, specialmente dopo che il governo turco ha manifestato in forma abbastanza accettevole il suo desiderio di ristabilire la pace, cedendo con piena fiducia il terreno alla diplomazia. Che al governo non piacessero le violenze della stampa ed altre manifestazioni, lo provano le misure repressive sempre più energiche, che giunsero sino all'arresto di coloro che predicavano apertamente la guerra; anche al clero fu intimato dalle autorità di evitare nelle funzioni religiose pei russi caduti in Serbia tuttociò che potesse eccitare le passioni popolari.

Interno.

Vienna, 21 settembre. La *Pol. Corr.* scrive che, a tenore di ragguagli ufficiali, pervenuti a Vienna dal governo serbo in data odierna, è infondata la notizia che una deputazione rechi oggi al principe l' annunzio della sua proclamazione a re di Serbia. Il principe Milan ha proibito alla deputazione di partire, ed in generale ordinato di opporsi energicamente ad ogni ulteriore sviluppo di questo incidente.

— La *Pol. Corr.* porta le seguenti notizie: L' Imperatore ricevette nel pomeriggio l' ambasciatore ottomano Aleko pascià, che presentò le sue nuove credenziali; oggi, alle ore 1 pom., ebbe luogo, nel palazzo del presidio del Consiglio dei ministri, una conferenza per condurre a termine le trattative sull' accordo austro-ungarico, e vi presero parte i presidenti dei due ministeri, nonchè i ministri Lasser, Wenkheim, Szell, De Pretis, Chlumecky e Trefort. Il borgamastro di Praga, Skramlik, fece visita oggi al presidente del ministero, principe Auersperg, che restituì tosto dopo la visita.

Marburgo, 20 settembre. Oggi alle ore 10 ant. ebbe luogo l' apertura del congresso enologico per mezzo del capitano provinciale Dr. de Kaiserfeld con un triplice evviva a S. M. l' Imperatore. Il luogotenente assicurò il congresso del più caloroso appoggio da parte del governo, dopo di che si passò alla nomina degli uffici

Estero.

Colonia, 21 settembre (sera). La odierna *Kölnische Zeitung* ha da Parigi; Tutte le potenze si sono intese sulla prolungazione della tregua: la Turchia fa an-

da se uzdrži mir, čuvao se svemu onomu što bi moglo izgledati ka zapovidno ponašanje.

Englezka, medjuto hoće da u jedan mah oduzme obsine svima onima koji su sumljili na neskladnost velevlastih da proroćuju brzo poremećenje obćeg mira, pošto se je pako i u jedan dio važne Evropejske štampe uvukla misao, da bi se Turska izkazala nešto težja u popuštanju, a to okoristeć se razvadami kabinetskih vidah mogo je možda Disraeli misliti da ozbiljno naloži otmanskim osobam vlade da obstoji izmed europejskih državah bez razlike najskladniji suglas, na to, da položaj iztočnih kršćaninah treba da po mogućnosti bude poboljšan, a nikada da se promini u lošije. Ali nisu na same Porte upravljane izjave Beaconsfielda: u obće, stranka za rat u Europi, nesmi se povećati potežkoće sadašnjeg pitanja, premda nisu lahke, tim manje pako sumljiti u nekojih državah malo iskrnosti želeći uzdržanje mira. Englezki ministar nije mogao biti jasniji: nijedna vlast ne pouzda se u Englezki naslon toli podpuno, srdačno koliko Rusija. Ove nisu izreke prazne i dvojbene; one se nemogu nasloniti neg na istinu.

U Kreti je buna uvik živa. List iz Kanee zadnjoj *Pol. Corr.* počimlje ričima: *quos Deus vult perdere, dementat.*

"I stado ovaca, veli ona, ustalo bi, kad bi se š njim postupalo kao s'ovim grčkim kandiotima od Porte„. Odkad je pošo Kadru bey, i izjalovili se napori Reispaše da napuni mista sudaca ostala prazna, uteklo se, kako su nam brzojavke ubavistile, utamničenju. Mitzoetoki bio bi izaslan u Carigrad kao uzbunitelj mira Kandije. On bijaše jedan od prvih zastupnikah, koji je savitovao izdati prosvjed, a njegova ričitost, podpomagala je mnogo uzdržati neklonivim druge zastupnike i kršćanske sudce. Da dodje do njegove osobe Reuf-paša pričinio je da hoće da se s' njim savituje o pitanju tribunala I sudac Botopappakis bi bačen u tamnicu, i bilo se je bojati za zastupnike Kastorasa i Kavrosa.

Iz Kidovinskog kotara, iz kojega je bio zastupnik Mitzotoki, sakupilo se je 250 birača, i poslali su jedno povirenstvo sastavljeno od 5 lica Reuf-pašu da pitaju oslobodjenje.

Turski guberner izpričao se ponajprije sbog utamničenja kazujući da se je doznalo za jednu urotu, pa je posli kazao da ga je Mitzotaki uvridio. Pošto se je pučka pobuda povećavala, obećao je da će ovaj biti čim prije oslobodjen. tim više, što je grčki konzulat bio spojio svoje prosvide onima od kandiota. Ne ma još ikakva glasa da je obećanje izpunjeno, turske su obitelji pribigle u utvrdjene gradove. Jedna je odluka očekana iz Atene, povratkom kralja Juraja. Nezadovoljni poslušaju tim više saviti dugotrpnosti Grčke, u koliko manjka oružja na otoku, a Turska vojska pod Hobart-pašom bdije argovim očima da nebudu tajno uvedeno.

Bez biti dobrokobnik, ima se priznati da se je ovih zadnjih danah u iztočnom pitanju sbila neka mina na korist uzdržanja mira. Sve novinarstvo, englezko i rusko, francuzko i nimačko potvrdjuje da se u dilu posredovanja što se započe u Carigradu, diplomacija evropejska nahodi u najsavršenijem suglasju, bez sine nesloge. I novine Petrogradske pokažuju se zadovoljne sa englezkim predlozima, koji će već bit primljeni za temelj pomirenja, utiravši tako u laž glasove, po kojim se kazalo da su zahtivi vlade ruske mnogo prostraniji i korenitiji, dapače da oni zahtivi bijaše označeni po lordu Beakonsfieldu, kao izvor nedospitnih nevoljah za Evropu. Ima temelja nadi da će odmah, kako pristane mirovanje oružja, bit zaključeno redovito primirje. Već knez Zichy, u ime svega diplomatičkoga izvanskoga tila u tom se smislu bavi kod Turske, i već se je zabiližilo da u prvom saslušaju kod Sultana, ovaj se pospiši da ga uviri o prijateljskim i pomirljivim namiram. Nećemo na dugo tumačiti njegove riči da raspravljamo koje bi se preinake imale uvesti u Tursku, pošto nego rat dospije: mi za stalno držimo da Turska neće odoliti glasu svih Careva Evropejskih, i ako je tako, iztočno pitanje, toliko bogato iznenadam, i naravi toliko prominljive od danas do sutra, bit će veliki korak učinilo prama trajnom uredjenju.

Visti sa pouzdanog izvora potvrdjuju da car Aleksandro i njegova vlada pridržavaju težnje na svaki način pomirljive, navlastito od kada turska vlada izjavi u obliku dosta primljivu, njezinu želju da se mir uzpostavi, ustupajuć polje punim pouzdanjem diplomaciji. Da vladi nisu ugodne usilnosti novinarstva i druge izjave, dokazuju uztučne mire, sve to snažnije, koje dodjoše do zatvora onih, koji su otvorito pripovidali rat: i popovstvu bilo je naredjeno od vlasti da odstrani u virozakonskim obredim za Ruse, koji padoše u Srbiji, sve ono što bi moglo uspiriti pučke strasti

Naša zemlja.

Beč, 21 rujna. *Politische Correspondenz* piše da po sadržaju zvaničnih izvištaja prispitih u Beč od vlade srbske današnjom nadnevicom, neosnovana je vist da će danas odaslanstvo poći knezu da mu naisti njegovo proglašenje kraljem Srbije. Knez Milan zabranio je odaslanstvu otići, i u obće je naredio krepko se opriči svakom daljnom razvitku ovog slučaja.

— *Politische Correspondenz* nosi slideće visti: Car primio je po podne turskog poslanika Aleko pašu, koji je položio svoje virodojnice, danas u sat po podne, u palaču dvorskog ministarskog vića, držala se je sidnica da se dovrše dogovori o nagodbi austro-ugarskoj, i učestvovaše prisidnici dvajuh ministarstvah, ministri Lasser, Wenkheim, Szell, de Pretis, Chlumecky i Trefort. Načelnik Pražki Skramlik, positi danas prisidnika ministarstva, kneza Auersperga, koji je odmah za tim vratio posit.

Marburg, 20 rujna. Danas u 10 satih u jutro otvori vinarski sbor pokrajinski načelnik dr. de Kaisersfeld sa trojstrukim živio N. V. Caru. Namistnik uviri o najtoplijoj pomoći sa strane vlade, iz česa se prodje na izbor odborah.

Inostranstvo.

Kolonja, 12 rujna (večer). Današnja *kölnische Zeitung* nosi iz Pariza. Sve vlasti suglasne su da se produži primirje; Turska još stavlja potežkoćah, al će vi-

Digitized by Google

cora delle difficoltà, ma finirà probabilmente col cedere. Sul programma di pace stanno ora trattando Derby e Schuwalow; la prima parte, cioè la *status quo ante* in Serbia e Montenegro, può ritenersi accettata. Presentemente si discute sull' autonomia ed amministrazione delle provincie insorte, che presentano delle difficoltà. Le potenze sembrano favorevoli al programma anglo-russo; l' adesione della Francia allo stesso è sicura. Le potenze hanno l' intenzione di presentare colletivamente alla Turchia i risultati delle trattative pendenti.

Belgrado, 21 settembre. Si stanno formando tre squadroni di cavalleria russi; i cavalli si ritireranno da Temesvar.

Cetinje, 21 settembre (via Vienna). Il principe è arrivato e si fermerà qui durante la tregua, che dicesi prolungata di altri dieci giorni.

Roma, 22 settembre. Rispondendo al comitato per soccorsi agli slavi, Melegari disse aver i governi relativamente alle trattative di pace riconosciuto necessario che esse riposino sulle seguenti basi: *Status quo ante* per la Serbia e il Montenegro; istituzioni tali nelle provincie insorte che rendano possibile la pacifica convivenza di popolazioni di razze e religioni diverse; obbligo da parte della Turchia di non alterare le proporzioni di queste razze con colonizzazioni musulmane. Il ministro soggiunse che la Turchia resta sempre responsabile per le commesse atrocità, e dichiarò infine di sperare che alla tregua terrà dietro un armistizio, che faciliterà la conclusione della pace.

Costantinopoli, 21 settembre. Alle comunicazioni fattegli da Elliot intorno alle condizioni di pace che saranno proposte dalle potenze, Savfet pascià rispose che la Porta esaminerebbe a suo tempo le condizioni suddette.

— 22 settembre. Le missioni ottomane all' estero sono state autorizzate a dichiarare infondate le voci di una violazione della tregua da parte delle truppe turche. Il governo ottomano smentisce la notizia che i cristiani della Tessaglia si rifugino in Epiro per timore di persecuzioni. La quiete più profonda regna in Tessaglia.

— Dopo l' udienza solenne, il sultano ricevette il conte Zichy anche in udienza privata in presenza del ministro degli esteri e dell' interprete Kosjek. In questa udienza la conversazione s' aggirò sulle riforme, sulle trattative di pace e sull' armistizio. Il sultano espresse il desiderio di veder finita la guerra, e la volontà di porre in esecuzione le riforme promesse nel *Hat*.

Bukarest, 21 settembre. I russi concentransi fra Kischeneff ed Akermann; dicesi che 120,000 russi stanzieranno ai confini rumeni.

— 22 settembre. Un decreto del principe ordina di riprendere nel giorno 13 ottobre la coscrizione per l' esercito rumeno rimasta sospesa il 12 maggio e di ultimarla pel dì 13 novembre.

Parigi, 22 settembre. È ritornato il presidente. Sono smentite le voci di differenze insorte nel seno del gabinetto. Decazes è partito per la Gironda.

Pietroburgo, 22 settembre. Il *Golos* si esprime con molta fiducia sul mantenimento della pace europea, perchè le Potenze si trovano d' accordo nella questione orientale. Il *Journal de St. Petersbourg* segue pure una corrente pacifica, e loda il principe Milan di avere respinto il pronunciamento. Il *Regierungs Anzeiger* annunzia che lo Czar resterà in Crimea, come di consueto, sino alla fine di novembre; laonde sono infondate tutte le supposizioni che si vanno facendo sopra un ritorno anticipato.

Notizie locali e provinciali.

La legge sulla divisione dei beni comunali suscettibili di coltura in Dalmazia fu sanzionata da S. M. e venne pubblicata nella puntata XXXII del Boll. delle leggi dell' imp., diramata il giorno 23 corr.

Il comitato delle signore di Ragusa, costituitosi per sussidiare i rifuggiati dall' Erzegovina, ha introitato dal 20 agosto 1875 al 20 agosto 1876 f. 18,243:15, dei quali ha al suindicato scopo spesi in tale periodo di tempo f. 16407:08. Nello stesso frattempo esso ha distribuito ai rifuggiati 2328 *dolame*, 3567 camicie, 870 paja di calzoni, 1126 berrette, 1188 papucie, 294 coperte, 34 fazzoletti, 84 fascie, 96 pannicelli e 102 pezze diverse.

Abbiamo ricevuto il programma del ginnasio di Cattaro pel testè decorso anno scolastico. In tale anno in complesso frequentarono il ginnasio 110 scolari. Il programma è preceduto da una dissertazione del direttore ginnasiale Luca Zore sulle poesie di Marco Marulić da Spalato.

Nell' occasione dell' installazione di mons. Andrea Ilić nella sede vescovile di Lesina venne dal prof. Simeone Ljubić pubblicata una collezione dei dispacci di Luca de Tollentis vescovo di Sebenico e di Lionello Cheregato vescovo di Traù. nunzii apostolici in Borgogna e nelle Fiandre (1472-1488).

A direttore del locale collegio dei gesuiti, verrà spedito il padre Giuseppe Pastarini, che presentemente si trova a Gorizia.

L'ex direttore padre G. Vioni è partito pel Tirolo. (*Dal.*)

È uscito il V.o volume della *Raccolta delle Leggi* e norme politico-amministrative, con speciale riguardo a quelle valevoli pella provincia, raccolta compilata e coordinata dal sig. Alessandro Nallini i. r. commissario distrettuale. È pure uscita la prima puntata dell'*Appendice* alla raccolta stessa.

I giornali italiani annunziano che la commissione italiana pei servizii marittimi, sopprimendo alcune linee inutili, grazie alle strade ferrate che si compiono, ne ha deliberato altre di nuove, fra le quali trovasi la linea Ancona-Zara.

rojatno pristati. O programu mira dogovore sada onde Drby i Schuwalow: prvi dio, to jest *status quo ante* u Srbskoj i Crnojgori, može se držati kao primljen. Sada se razpravlja o samostalnosti i upravi ustalih pokrajinah, koje pružaju potežkoćah. Vlasti reklo bi se da pristaju uz program englezko-ruske; privala Francuzke je stalna. Vlasti su nakane ukupno predružiti Turskoj zaključke o visećih dogovorih.

Biograd, 21 rujna. Ustrojavaju se tri čete konjaničke ruske, konji će iz Temesvara uzmaknuti.

Cetinje, 21 rujna. (put Beča) Knez je prispio i ustanit će se ovdje kroz primirje, o kojem se kaže da je produženo za drugih deset danah.

Rim, 22 rujna. Odgovarajuć odboru za pripomoć Slavjanom, Melegari reče, da su vlade glede, dogovorah o miru, pripoznale potrebitim da njim budu slideće podloge: *status quo ante* za Srbiju i Crnugoru; takve ustanove u ustalih krajinah, da se omogući mirno življenje naroda različnih po plemenu i viri, obveza Turske da neće prominiti razmirje ovih plemenah naseljivanjem Turakah. Ministar nadoda da Turska ostaje odgovorna za počinjene grozote, i očituje napokon nadu da će iza odmora nastati primirje, koje će olakotiti sklopjenje mira.

Carigrad, 21 rujna. Na priobćenja učinjena mu od Eliota glede uslovah mira, što bi predloženi od vlastih, odgovori Savfet-paša da će Porta u svoje vrime proučiti rečene uvite.

— 22 rujna. Poslanstva turska u inostranstvu bila su ovlašćena očitovati kao neosnovane glasove o prekršenju počinka sa strane turske vojske. Vlada turska oporiča vist da Tesaljski kršćani bižu u Epir radi straha progonstva. Nadublji mir vlada u Tesaliji.

— Posli svetčanog posluha, sultan je primio kneza Zichy-a u privatnu poslug u prisutnosti ministra vanjskih posalah i tumačnika Kosjeka. U ovom posluhu govor se je vrtio okolo reforma, predlogah mira i primirja. Sultan je izražio želju da vidi svršen rat, i volju da metne u izvršenje reformah obećanih u *Hatu*.

Bukarešt, 21 rujna. Rusi se usredotočuju medju Kischeneff i Ackermann; govori se da će se 120.000 Ruša postaviti na Rumunjske granice.

— 22 rujna. Odluka kneževa naredjuje da se dne 13 listopada nastave novačenje za vojsku Rumunjsku, ukinuto na 13 svibnja, a da se dovrši dne 13 studenoga.

Pariz, 22 rujna. Vratiose je prisidnik. Opričene su visti o različitostim u ministarstvu. Decazes je odputovao put Gironde.

Petrograd, 22 rujna. *Golos* se izražuje velikom nadom o uzdržaju Evropejskog mira, jer se vlasti nahode u sporazumljenju okolo iztočnog pitanja. *Journal de St. Petersburg* slidi isti tok mira, i hvali kneza Milana što je odbacio izraz. *Regierungs-Anzeiger* javlja da će ruski car ostati u Krimeji, ka obično do svršetka studena: pa su zato netemeljite sve podmine što se čine o povratku prije vrimena.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Zakon o dilenju obćinskih dobarah, koja se mogu obradjivati u Dalmaciji, bi potvrdjen od Njegova Vel. i bi obilodanjen u XXXII svezku zakonskog carevinskog lista, razdiljenom dne 23 tek.

Odbor dubrovačkih gospodjah, utemeljen za podpomogati Hrcegovačke bjegunce, sakupio je od 20 kolovoza 1875 do 20 kolovoza 1876 18,243 fiorina i 15 novč.; od kojih je potrošio u to doba za gori rečenu svrhu f. 16407·08. U isto je vrime on podilio biguncima 2328 dolamah, 3567 košuljah, 870 para gačah, 1126 kapah, 1188 papučah, 294 prostirkah, 34 marame, 84 povojah 96 pelenicah, i 102 različitih komada.

Dobili smo izviešće Kotorske gimnazije za minulu učionsku godinu. U toj godini gimnazija u obće bi polažena od 110 učenikah. U programu se nalazi razprava gimnazialnog ravnatelja Luke Zora o pisamah Marka Marulića, Splićanina.

Prilikom umišćenja Prisvitloga Andrije Ilića na Hvarsku biskupsku stolicu, prof. Simo Ljubić izdao je jednu sbirku dopisah Luke de Tolentisa, Sibeničkog biskupa, i Lionelle Kergata, Trogirskog biskupa, papinskih poslanika u Borgoniji u Fiandri (1472-1488.)

Ravnateljem mistnog zavoda Isusovacah, doći će otac Joso Pastarini, koji se sada nahodi u Gorici. Bivši ravnatelj otac Vioni odputovao u Tirol.

Izašao je V svezak *sbirke zakona* i propisa političko-upravnih, s' osobitim obzirom onih kriepostnih za pokrajinu, zbirka sakupljena i priredjena po Alexandru Nallini c. k. kotarskom komisaru. Izašo je i prvi list *Dodatka* istoj zbirki.

Talijanske novine javljaju da talijansko povierenstvo za morsku službu, ukinujući nekoliko nepotrebitih postajá, a to sbog željeznicah što se dovršuju, odlučio je da se novih podpomagaju, izmed kojih se nalazi put Jakin – Zadar.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 23 settembre. Non ebbe luogo l' annunziato consiglio generale di Stato, bensì si tenne un consiglio ministeriale.

Gli ambasciatori comunicheranno domani in eguale forma alla Porta le decisioni delle potenze riguardo alla pace e domanderanno che sia stipulato un armistizio,

Vienna, 23 settembre. Annunziano da Belgrado alla *politische Correspondenz* in data odierna che il governo serbo portò ieri a conoscenza dei rappresentanti delle grandi potenze, che le truppe turche violarono la tregua ai 17 presso Alekšinac e Jankova Klisura ed ai 19 e 21 presso Javor ed alla Drina.

Vienna, 24 settembre. Sono terminate le conferenze ministerilia riguardo al compromesso austro-ungarico. Fu stabilito d' accordo che le complessive proposte di compromesso saranno presentate ai corpi rappresentativi nel gennaio 1877. Riguardo alla questione dei 18 milioni, circa alla quale ognuna delle due parti mantenne il suo punto di vista, fu d' accordo stilizzato un progetto di legge che presenta questa questione a deputazioni dei corpi rappresentativi. Nel caso per questa via non si conseguisse una soluzione, verrebbe convocato un giudizio arbitramentale da costituirsi appositamente.

Digitized by Google

Vienna, 25 settembre. La *politische Correspondenz* annunzia con riserva che la tregua fra le parti belligeranti venne prolungata sino ai 2 di ottobre.

Costantinopoli, 25 settembre. La Porta annuì a che la tregua sia prolungata di otto giorni, sperando che entro tale tempo le Potenze faranno conoscere le loro condizioni di pace.

L' *Agenzia Havas* rileva che gli ambasciatori comunicheranno domani alla Porta le condizioni di pace stabilite dalle Potenze, alle quali ha aderito in principio anche la Russia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	25 Settem.	26 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	66. 90	66.90
„ „ argento	„ „ srebru	69.80	69.70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	862. —	859 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	152 60	154.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	121. —	120. 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 90	101. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 66 ½	9. 63 ½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 73	5. 75
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	59. 40	59 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 11108-III. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' amministrazione politico-forestale di questa provincia è da coprirsi un posto di i. r. Aggiunto forestale extra statum coi rango della X classe, cui vanno annessi gli emolumenti fissati nella legge 15 aprile 1873, nonchè un pauschale di viaggio di annui fior. 200 ed un pauschale di cancelleria di fior. 30; ed un posto di i. r. Praticente forestale coll' adjutom di fiorini 500.

Gli aspiranti a questi posti vorranno entro 3 settimane presso questa Luogotenenza col canale dell' ufficio loro preposto, produrre le loro istanze corredate dei documenti provanti gli studi e servigi percorsi, l' idoneità, fisica al servizio forestale, la conoscenza di ambe le lingue del paese, nonchè, riguardo al posto d' aggiunto anche il subito esame forestale superiore.

Zara 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 11852-III 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. Ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a. c. N.r 10355-1414 ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione dell' istituto provinciale enopomologico a Merburgo nella Stiria quattro stipendj d' annui fior. 300 (trecento) per la durata di tre anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del mese di ottobre a questa i. r. Luogotenenza, e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante ha raggiunto l' età di 16 anni,

b) cogli attestati scolastici dai quali risulti che l' aspirante abbia assolto con buon successo una scuola popolare.

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale,

d) colla prova della conoscenza della lingua slava o della tedesca.

Zara 15 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 11852-III 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. Ministero dell' agricoltura con riverito dispaccio 7 settembre a. c. N. 10355-1414 ha trovato di accordare a favore di giovani dalmati per la frequentazione del corso inferiore (pratico) della scuola agraria provinciale di Gorizia due stipendj d' annui fiorini duecento per la durata di due anni.

Col presente viene aperto il concorso pel conferimento dei citati stipendj, coll' avvertenza che le relative domande di aspiro dovranno essere prodotte al più tardi fino alla fine del corrente mese di settembre a questa i. r. Luogotenenza, e dovranno essere documentate:

a) colla prova che l' aspirante abbia raggiunto l' età di anni 16 e non oltrepassato l' età d' anni 26,

b) colla prova di saper leggere, scrivere di aver nozioni nel conteggio,

c) con un certificato di buona costituzione fisica e morale,

d) colla prova della conoscenza della lingua italiana.

Zara 15 settembre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Natičaji.

Br. 11108-III 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

U političko-šumarskoj upravi ove pokrajne ispraznilo se je jedno misto c. k. šumarskoga pristava extra-statum s činom X razreda, i s plaćom, koja je ustanovljena zakonom 15 travnja 1873, s užitkom 200 fiorinah putovine, 30 fiorinah odsiečnine pisarnične, i misto šumarskog vizbenika s pripomoću od 500 fl.

Naticatelji treba da do 3 nedilja molbenice svoje podnesu priko njima pristavljena ureda ovom Namistništvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim svršene nauke, vrime služenja, tilesnu sposobnost k službi šumarskoj, poznanje obijuh jezika pokrajine, napokon, tičuće se mista pristava, zahtiva se takodjer položeni višji izpit šumarstva.

Zadar 13 rujna 1876.

Od c. k. Namistništva dalmatinskog.

Br. 11852. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. ministarstvo za poljedilstvo cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Br. 10355-1414, odlučilo je udiliti u prilog dalmatinski mladića za polaženje vinarskog-voćarskog pokrajinskog zavoda u Marburgu u Striji, četiri podpore, i to za vrime od četiri godine.

S' ovom objavom se otvara natičaj gorerečenih podporah, opazkom da dotične molbenice težnje, imaju biti prikazane najkasnije do svršetka dojdućeg miseca listopada ovomu c. k. namistništvu, i mora da budu pokripljene:

a) dokazom da težioc je dostigo 16.u godinu,

b) sa svidočbama učionskim, iz kojih se vidi da težioc je svršio dobrim uspihom jednu pučku učionu,

c) svidočbom fizične moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja hrvatskog, ili nimačkog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Br. 11852-III 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. Ministarstvo za paljedjlstvo, cinjenom odlukom 7 rujna t. g. Broj 10355-1414, odlučilo je udiliti u prilog dalmatinski mladića za položenje niškog odila (praktićnog), pokrajinske poljodilske učione u Gorici, dvi podpore od godišnj 200 fi., i to za vrime od dvi godine.

S ovom otvara se natičaj za dilenje gorerečenih podporah, opazkom da dotične molbenice težaje imaju biti prikazane naj kasnije s vršetkom tekućega miseca rujna, ovom c. k. Namistništvu, i mora da budu pokripljene:

a) dokazom da tezioc dopro je do 16.e godine, a da nije navršio 26.u,

b) dokazom da znade čitati i pisati, i da posiduje nešto znanja u računanaju,

c) dokazom fizične i moralne vrsnoće,

d) dokazom poznavanja taljaskog jezika.

Zadar 15 rujna 1876.

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

N. 386-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di secondino presso le carceri inquisizionali dell' i. r. Tribunale circolare di Cattaro, coll' annuo salario di fiorini 300, coll' aggiunta d' attività del 25 per cento sul salario, nonchè vestito ed alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di cinque settimane decorribili dal 25 settembra 1876 a questa presidenza direttamente e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive superiorità, comprovando la lero età, servigi prestati, la conoscenza della lingua italiana e slava e di saper leggere e scrivere, dichiarando se ed in qual grado di parentela e di affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionarj di questo Tribunale.

Hanno preferente diritto a questo posto i bassi uffiziali prenotati ed abili a tale servizio.

Cattaro 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Circ

Br. 386-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jednc misto podtamničara kod iztraznih zutvora c. k. okružnog suda u kotoru, s godišnjom plaćom od 300 fl., i 25 postotakah nadoplatka, kano i odića, i stan u naravi.

Natičatelji moraju prikazati svoje prošnje, po dužnosti priložene, u rok pet nedilja, počemsi od 25 rujna 1876, uprav ovome predsidništvu, ili ako bi već bili pridodati kojem javnom uredu, priko dotičnog starešinstva, dokazavši godišta, obavljene službe, da znade hervatski i talijanski jezik, da umije citati i pisati, pa očitujući dali je, i u kojem odnošaju rodbine ili svoite sa činovnicima ovog suda.

Misto u natičaju pridržano je za podčastnike, zabiliženi i sposobni toj službi.

Kotar 13 srpnja 1876.

Od c. k. predsidništva okružnog Suda.

Editti.

N. 1902-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati dà Giovanni Marasović da quì contro Antona Kovilić q.m Josip da Rupe.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Scardona, 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2354-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dell' ente esecutato da Nicolò Marin da quì, contro Kata Žižić, e Mate Silov q.m Toma da Rupe.

(Vedi 1.a pub. al N. 77)

Scardona li 27 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3278-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da Dernis a Andria Vudragović q.m Toma da Stikovo restano fissate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 77).

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2083-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle realità esecutate da Antonio Stipetz da Kistanje ad Ilija Atlagić q.m Glišo da Ostrovica

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Scardona li 8 agosto 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4450-civ. 2 - 3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati dalle Maria Franner e Catterina ved. Confalonieri ad Antonio Derogna vennero fissati i giorni 11 ottobre, 11 novembre e 12 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Spalato 5 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2369-civ. 2—3.

EDITTO.

Nei giorni 23 ottobre e 27 novembre 1876 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita della casa oppignorata da Antonio Petković Kovač a Matteo Raičić giusta editto di data odierna pari N. inserito per esteso nel N. 77 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1372-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 21 ottobre, 11 e 30 novembre 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Catterina Carević in Nicolić, agli eredi del def. Marco Polan.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Stagno, 7 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1512-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 20 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche in calce descritte in tre separati lotti oppignorate da Lucia di Giovanni Glavić alli Michele e Natale q.m Nicolò Drašković da Bacerdo e stimati in complesso fior. 1367:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 366 soldi 20 pel primo lotto, — di fiorini 571 soldi 30 pel secondo, — e di fiorini 430 pel terzo, qual prezzo di stima.

II. Gli immobili verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

III. Il depositario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

IV. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima il quale verrà trattenuto soltanto a colui che si sarà reso deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà entro tre giorni dopo l' approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il residuo del prezzo offerto, sotto comminatoria di un reincanto a tutte sue spese e pericolo.

VI. Ove l' esecutante si rendesse deliberatario del primo e secondo lotto, sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito capitale di fiorini 207 v. a. e talleri bavari 25 coi relativi accessori.

Descrizione.

Lotto I.

Miglioramenti colonici sui terreni Macicia Gomila, Gluscize, za Mastahinicia Kuće-Vartide, siti nel comune censuario di Bacer Do, dettagliatamente descritti ad 1, 3, 4 del protocollo d' estimo giudiziale Bacer Do 28 ottobre 1875 N. 1757 e stimato fiorini 366:20.

Lotto II.

Miglioramenti colonici sui terreni Klepije e Klepsica, sito nel comune censuario di Bacer Do, dettagliatamente descritto ad 2 e 5 del protocollo d' estimo giudiziale Bacer Do 20 ottobre 1875 N. 1757, e stimati fiorini 571:30.

Lotto III.

Miglioramenti colonici sui terreni Lukama-Vratolov, brod e Male Zarine, siti nel comune censuario di Bacer Do dettagliatamente descritti ad 6, 7, 8 del protocollo d' estimo giudiziale Bacer Do 20 ottobre 1875 N. 1757, e stimato f. 430.

Ragusavecchia 12 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1667-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei diritti e miglioramenti colonici esecutati da Elena Raich a Luca q.m Giovanni Giuras e LL. CC. venne fissato il dì 14 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Ragusavecchia 31 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 737. 1—3

EDITTO.

Dall' i. e r. Consolato austro-ungarico in Mostar si porta a pubblica notizia che il giorno 14 settembre 1876 è morta in questa città Cecilia Vojnović nubile d' anni 31, figlia di Marco, e di Ika Maričić da Zemonico in Dalmazia, senza lasciare disposizione di ultima volontà.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditarj sul lascito della defunta, si eccitano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tale lascito, ad insinuare a questo Consolato entro un anno dalla data del presente editto il loro diritto ereditario, ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso di coloro che avranno prodotta la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata.

La parte di eredità che non verrà adita, o l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede sarà devoluta allo Stato come vacante.

Mostar, 18 settembre 1876.

Dall' i. e r. Consolato Austro-Ung.

———

N. 1901-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 ottobre e 28 novembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Giovanni Marasović da qui contro Jakov Brajković q.m Simun da Dubravice e stimate fiorini 343:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 343:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi da subastarsi siti a Dubravice.

1. Terreno arativo località Graovo denominato Gruovon, fra confini da nord-borra Rocco Brajković q.m Jadre, da est-levante Luka Brajković q.m Mate, da sud-scilocco Barisa Brajković q.m Mijo e da ovest-ponente strada dell' estesa di tre quarti di giornata. Orticello a ponente facendo parte dello stesso terreno dell' estesa di due ore di lavoro circondato da muro, valutato fiorini 100.

2. Terreno vignato ed olivato detto Pod Crkvom sito presso la casa parrocchiale, fra confini da nord-tramontana Manda Brajković q.m Ivan, da est-levante vignato del convento di Visovac. da scilocco-sud strada, e da ovest-ponente fratelli Galvani dell' estesa di zappe 5, con 11 oliveri, e con 3 armellini stimato fior. 161.

3. Terreno vignato ed olivato detto Livoda, fra confini da nord-tramontana Ante Brajković, da est-levante Ante Brajković q.m Miško, da ovest-ponente Marko e Luka Brajković dell' estesa di 2 zappe con 7 olivari, 10 ficaj, 2 pioppi ed 1 armellino valutato fior. 82:50.

Ricapitolazione.

Estimo totale delle 3 particelle descritte è di fior. 343:50.

Scardona 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1898-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 ottobre, 24 novembre e 29 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo detto Podvornica in Rupe, dell' estesa d' una giornata di lavoro abbondante, posto sotto le case Marasović, fra confini da borra Stipe Žižić, da scilocco eredi q.m Simun Marasović, da levante orti del creditore, e da ponente strada e pascolo, valutato fior. 150, oppignorato da Giovanni Marasović da qui, contro Pasko, Nikola, Jero q.m Marko Marasović, e Kata ved. di Spiro Marasović da Rupe e stimato fiorini 150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 150.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non minore della stima, nei primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accesorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona 1 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1897-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio, del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 ottobre, 24 novembre e 29 decembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato detto Pod Gromilom in Dubravice fra confini da borra Sime Jurić q.m Božo, da scilocco Ante Jurić q.m Toma, da levante strada e da ponente Ivan Jurić q.m Stipan, oppignorato da Giovanni Marasović da qui ad Ante Jurić q.m Pava da Dubrovice e stimato fior. 155:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 155:33.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a prezzo superiore della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona 15 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1866-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 ottobre e 23 novembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti fondi:

a) Terreno Grebenac incolto in Velobrdo, di vreteni $5^1/_4$ fra confini da oriente eredi di Dojmo Mastrović, da occidente eredi Kačić Terzić, da borra e mezzodì Mastrović e compagni valutato fior. 52:50.

b) Terreno Zagon a Kotišina, incolto, di vretteni 24 fra confini da oriente terreni della chiesa di S. Antonio, da borra ed occidente monte, e da mezzodì eredi Kačić e Filippini valutato fior. 144 oppignorati dalla procura di finanza in Zara ad Isabella Kačić-Dimitri da Gelsa, e stimati in complesso fior. 196 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 196 soldi 50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo però non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai fondi sopradescritti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca 25 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1660-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 19 ottobre e 9 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita:

a) Casa in Podgora ad un piano al N. 79, coperta con placche, con 1 locale terreno e 2 al primo piano, con scala esterna, fra confini da levante e ponente Marko Jakić, da borra Ivan Jakić, da mezzodì Mate Jakić, stimata fiorini 352.

b) Terreno in Podgora località Bistrice ad uso d' orto di braccia [] $72^1/_2$ dell' estesa fra confini da leeante Marko Jakić, da ponente Stipan Jakić, da borra Ante Fiaraz, da mezzodì Jure Milošić, stimato fiorini 29, oppignorati da Ivan Vela fu Ante a Cvitan Jakić fu Stipan e stimato complessivamente fior. 381, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini trecentottantauno.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni suddetti, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 3 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 209 1—3

AVISO D' ASTA.

Si reca a comune notizia che nel giorno 12 ottobre a. c. dalle ore 9 alle 12 mer. verrà tenuta presso questo i. r. ufficio pubblica asta per la quinquennale affittanza dal 1877 al 1881 delle migliorie coloniche di due terreni vignati nelle località Bossana e S. Gregorio di quest' isola, colla prima voce d' annui fior. 6.

Le spese d' asta staranno a carico del deliberatario e tanto le condizioni quanto lo stato di consistenza sono ostensibili presso lo scrivente.

Dall' i. r. ufficio deposito sali.

Pago il 18 settembre 1876.

———

N. 1873-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Antonio Stipets da Kistanje a Ive Žura q. Joso da Culišić.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Scardona li 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2067-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni stabili in calce descritti oppignorati da Pietro Soić a Mate Bussić-Šukan q.m Jure da Vignane e stimati fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descreziene dei fondi.

1. Terreno arativo Bare nel comune censuario di Vignane dell' estesa di un campo e mezzo circa, fra confini da levante la pubblica beneficenza d' imoschi era Laurić, da ponente Jozo Bussić, da borra strada, e da mezzodì Jure Bussić.

2. Terreno arativo Jažva, con entro parecchi alberi di olmo dalla parte di levante nel comune censuario di Vignane, dell' estesa di un campo, fra confini da levante eredi Bussić, da ponente Mate Bussić q.m Joso, da borra comune, e da mezzodì strada.

Imoschi 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2066-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 17 ottobre, 16 novembre e 18 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni stabili oppignorati da Pietro Sorich alli Mate q.m Ante, Blaz ed Andria q.m Ivan Bilopavlovich da Vignane e stimati fior. 620 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 620.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno arativo vocato Lokva, nel comune censuario di Vignane dell' estesa di due campi circa, fra confini da levante Biaggio Vucemillovich, da ponente Jozo Radellich, da borra strada, da mezzodì eredi q. Ante Pastegnak.

2. Terreno arativo Dubravizza nel comune censuario di Vignane, dell' estesa di due campi circa, fra confini da levante Marian Jelavich, da ponente Jozo Radelich q.m Ivan, da borra eredi q.m Ante Postegnak, da mezzodì Illia Zarhovich.

3. Terreno prativo Prilive, nel comune censuario di Vignane dell' estesa di un campo circa, fra confini da levante Bussich Nicolò, da ponente eredi Aracich, da borra Galich, Topich, Bittanga ed altri villici di Vignane, da mezzodì Cipovača.

Imoschi 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6571-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura di Spalato rende a pubblica conoscenza che dietro istanza di Stefano Vidan q.m Filippo da Villa Sup. di Solta d.p. 29 agosto 1876 N. 6571 viene all' assente d' ignota dimora Antonio Ciudro deputato in curatore il sig. cev. D.r Agostino Cindro al quale l' assente potrà far ricapitare tutte le ragioni e gli atti relativi alla vertenza.

Spalato 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8429 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 ottobre p. v. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara un esperimento d' asta pubblica pell' affittanza dal 1 gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 dell' esclusivo diritto nell' esercizio del traghetto denominato Barcagno alla marina di Zara.

La prima voce fiscale è di fiorini 300 val. austr.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Zara 14 settembre 1876.

Dall' i. r. Intendenza difinanza.

N. 1378-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giacomo Ivanović a Jozip Perić q.m Jakov da Prološac e stimati fiorini 88, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 88.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo anche inferiore del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Una casa rustica costrutta di muro a secco, coperta di paglia, a pian terreno sita nel comune censuario di Prološac marcato nella mappa catastale al N. 410, fra confini da levante e mezzodì Simun, Mate Matić e compagni, ponente Giuseppe Matić q.m Andrea, borra comune.

2. Un tratto di bosco nello stesso comune di Prološac, dell' estesa di $^1/_8$ di campo, alla particella 3546-b fra confini da levante Andrea Matić, ponente Giuseppe Matić, borra Elia Matić q.m Andrea, mezzodì comune.

3. Un tratto di terreno arativo in Prološac alla particella 4396 dell' estesa di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Giuseppe Matić, ponente Ante Matić, borra Giuseppe Matić mezzodì Mate Matić.

4. Un tratto di terreno arativo in Prološac alla part. 4406 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Giuseppe Matić, ponente Andrea Matić, borra e mezzodì Matić Simun e compagni.

5. Un tratto di terreno arativo in Prološac alla part. 3479 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante comune, mezzodì comune, ponente Antonio Matić, borra Giuseppe Matić.

6. Un tratto di terreno arativo alla particella 4412 di $^1/_{32}$ di campo, fra confini da levante Simun Matić e compagni, ponente Giuseppe Matić, borra e mezzodì Matić Simeone.

Imoschi 19 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3671-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico ai conjugi Gjapić, restano fissate le giornate dei 21 ottobre, 22 novembre e 23 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Dernis 7 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1183-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui gli assenti d' ignota dimora Lazzaro e Joko q.m Spiro Dragoilovich si eccitano a presentare la loro dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata da Angia ved. di Cristoforo Dragoilovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Risano, 10 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3445-civ. 2 - 3

EDITTO.

Col presente si rende noto agli assenti d' ignota dimora, Matteo e Luigi Marcović q.m Rocco da Zlarin essere stata in loro confronto prodotta da Francesco Giadrov di Agostino da qui la petizione d.p. 2 maggio 1876 N. 3445 in punto di rilascio del tereno Krisica o Kotor, di contribuzione di dominicale, di rifusione di frutti e spese — essere sulla stessa stata fissata udienza pel dì 13 ottobre p. v. colle avvertenze della procedura sommaria, e nominato ad essi assenti in curatore l' avvocato Simeone D.r Locas da Sebenico al quale dovranno pertanto procurare tutti i necessari mezzi di difesa od altrimenti dovranno nominare altro procuratore e notiziarlo in giudizio. — Dovranno attribuire a se le conseguenze dell' eventuale loro silenzio.

Sebenico 7 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 720-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Andrea Katić che Matteo Katić ha presentato a questo giudizio, li 4 giugno a. p. N. 1182, petizione contro esso assente, per nullità del lodo arbitramentale 16 maggio a. p. N. 1035, e che per non essere noto il luogo di sua dimora, gli fù destinato in curatore a di lui spese e pericolo, Costante Marotti, onde abbia a rappresentarlo all' udienza del 1 decembre p. v. ore 9 ant.

Viene quindi eccitato esso Andrea Katić, di comparire in tempo personalmente, o di far avere al deputatogli curatore i necessarî documenti di difesa, o di istituire esso stesso, altro procuratore, o prendere quelle misure che troverà del caso pel suo interesse, mentre, altrimenti, dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Stagno, 14 maggio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1754-civ. 2—3

EDITTO.

Inerentemento a requisitoria 28 luglio u. d. N.ro 2312 dell' inclito i. r. Tribunale circolare di Spalato si fa noto che nell' atrio di questo ufficio da apposita commissione verrà tenuto nel giorno 31 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 merid. il terzo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Carlo D.r Gelić d' Almissa coll' avvocato D.r Edoardo Tacconi di Spalato, alli D.n Marco, D.n Matteo, Simeone, Giovanni, Natale, Marta e Catterina Karaman q.m Giorgio da Jesenizze e stimati a fior. 266 come da protocollo di stima 3 agosto 1867 di cui come del certificato ipotecario, ogni concorrente potrà prendere ispezione in questa cancelleria.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella del prezzo di stima e la vendita seguirà a qualunque prezzo quindi anche inferiore della stima.

II. Ogni concorrente all' asta all' infuori dell' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio che gli verrà restituito appena chiuso l' incanto quando non fosse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre da quello in cui sarà approvata, a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario od altrimenti dovrà essere giustificata il diritto a trattenerselo.

IV. Dall' obbligo del deposito del vadio viene esonerato l' esecutante come altresì del prezzo offerto qualora si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessorj fermo l' obbligo però di giustificarne la trattenuta entro il termine di giorni 3 dall' approvazione della delibera.

V. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili come pure le spese per e dopo l' acquisto devono stare a carico del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno denominato Dinja Luka nel comune censuario di Duchie, distretto di Almissa, con vigna ed alberi di marasche, di circa 7 vreteni, fra confini da levante Matteo e Filippo Vojnović, da ponente eredi Franceschi, da mezzodì Nicolich d' Almissa e da borra eredi Vasnovich.

b) Altro pezzo di terreno nella località Dinja Luka comune suddetto, colle migliorie che vi si attrovano, dell' estesa di vretteni $5^1/_4$ circa, fra confini da levante e borra Caraman, da ponente era Caralipeo, ora Vlajnović e da mezzodì Nicolić d' Almissa.

Almissa 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3279-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Grubišić da Dornis, a Mate Plavčić q.m Pava da Gradac, restano fissate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2491-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti delle realità esecutate a Giovanni del fu Luca Ivanković dietro istanza del curatore all' eredità giacente di Biagio Lazarović per fior. 8341.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Ragusa 31 luglio 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1899-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Giovanni Marasović da qui contro li Spiro e Marko Klarić fu Jure da Culišić.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Scardona li 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3277-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio da Dernis a Mate Plavčić q.m Pava da Gradac, restano fissate le giornate dei 21 ottobre, 21 novembre e 21 decembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Dernis 14 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 82 - Zara, Mercoledì 11 Ottobre 1876

Br. 82 - U Zadru, u Sridu 11 Listopada 1876

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 1972-pr.

NOTIFICAZIONE

con cui vengono pubblicate le elezione generali per la Dieta provinciale in Dalmazia.

Essendo spirata col giorno 24 agosto u. d. l'epoca regolare della Dieta provinciale, invito colla presente tutti gli elettori di questa provincia a procedere, in conformità al regolamento elettorale ed alle leggi posteriori emanate in proposito, a nuove generali elezioni per la nomina dei deputati alla Dieta provinciale.

A tale scopo trovo di stabilire i seguenti giorni:

1° il giorno 18 novembre a. c.

per l'elezione di 20 deputati dei comuni foresi nei 12 distretti e rispettivi luoghi elettorali, cioè:

a Zara pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Zara, Pago, Arbe e Zaravecchia;

a Sebenico pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Sebenico e Scardona;

a Benkovac pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Benkovac, Obbrovazzo e Kistanje;

a Drniš pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Drniš, Knin e Verlika;

a Spalato pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Spalato, Traù ed Almissa;

a Lesina pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Lesina, Brazza e Cittavecchia;

a Sinj pel distretto elettorale composto del distretto giudiziario di Sinj;

a Imoschi pel distretto elettorale composto del distretto giudiziario d'Imoschi;

a Vergorac pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziari di Vergorac, Macarsca e Metković;

a Ragusa pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Ragusa e Ragusavecchia;

a Curzola pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Curzola, Stagno e Sabioncello;

a Cattaro pel distretto elettorale composto dei distretti giudiziarii di Cattaro, Castelnuovo, Risano e Budua.

2° Il giorno 21 novembre a. c.

per l'elezione di otto deputati delle città negli otto distretti e nei rispettivi luoghi elettorali, nonchè per l'elezione di tre deputati delle Camere di commercio e d'industria, cioè:

a Zara pel distretto elettorale della città capitale di Zara;
a Sebenico pel distretto elettorale della città di Sebenico;
a Spalato pel distretto elettorale della città di Spalato;
a Macarsca pel distretto elettorale della città di Macarsca;
a Ragusa pel distretto elettorale della città di Ragusa;
a Curzola pel distretto elettorale della città di Curzola;
a Lesina e Cittavecchia pel distretto elettorale composto delle città di Lesina e Cittavecchia;

a Cattaro, Perasto e Castelnuovo pel distretto elettorale composto delle città di Cattaro, Perasto e Castelnuovo; indi per l'elezione dei deputati delle Camere di commercio e l'industria:

SLUŽBENI DIO.

Br. 1972-pr.

OBZNANA

kojom se proglašuju obćeni izbori za zemaljski Sabor u Dalmaciji.

Pošto je izteklo dnevom 24 kolovoza o. g. redovito razdobje zemaljskoga Sabora, ovom pozivam sve birače ove pokrajine da po propisima izbornoga reda i zakonâ u tom obziru kašnje proglašenih, stupe na nove obćene izbore za imenovanje zastupnika na zemaljskome Saboru.

U tu cielj odredjujem sliedeće dneve:

1.° Dan 18 studenog t. g.

za izbor dvadeset zastupnikâ vanjskih obćina u 12 izbornih kotara i odnosno birališta, to jest:

u Zadru za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Zadra, Paga, Raba i Biograda;

u Šibeniku za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Šibenika i Skradina;

u Benkovcu za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Benkovca, Obrovca i Kistanja;

u Drnišu za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Drniša, Knina i Vrlike;

u Spljetu za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Spljeta, Trogira i Omiša;

u Hvaru za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Hvara, Starigrada, Brača i Visa;

u Sinju za izborni kotar koga sačinjava sudbeni kotar Sinja;

u Imockomu za izborni kotar koga sačinjava sudbeni kotar Imockoga;

u Vrgorcu za izborni kotar koga sačinjavaju izborni kotari Vrgorca, Makarske i Metkovića;

u Dubrovniku za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Dubrovnika i Cavtata;

u Korčuli za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Korčule, Stona i Pelješca.

u Kotoru za izborni kotar koga sačinjavaju sudbeni kotari Kotora, Ercegnovoga, Risna i Budve.

2.° Dan 21 studenog t. g.

za izbor osam zastupnikâ gradovah u osam izbornih kotara i u odnosnim biralištim, kao što za izbor trijuh zastupnika trgovačkih i obrtničkih komora, to jest:

u Zadru za izborni kotar glavnog grada Zadra;
u Šibeniku za izborni kotar grada Šibenika;
u Spljetu za izborni kotar grada Spljeta.
u Makarskoj za izborni kotar grada Makarske;
u Dubrovniku za izborni kotar grada Dubrovnika;
u Korčuli za izborni kotar grada Korčule;
u Hvaru i Staromgradu za izborni kotar što ga sačinjavaju gradovi Hvara i Starigrada;
u Kotoru, Perastu i Ercegnovomu za izborni kotar što ga sačinjavaju gradovi Kotora, Perasta, Ercegnovoga; pak za izbor zastupnikâ sa strane trgovačkih i obrtničkih komora:

Digitized by Google

a Zara per la Camera di commercio e d' industria di Zara;

a Spalato per la Camera di commercio e d' industria di Spalato;

a Ragusa per la Camera di commercio e d' industria di Ragusa-Cattaro.

3° Il giorno 23 novembre a. c.

per l' elezione di dieci deputati della classe dei maggiori censiti nei quattro distretti e rispettivi luoghi elettorali:

a Zara pel distretto elettorale formato dai distretti giudiziarii di Zara, Arbe, Pago, Zaravecchia, Benkovac, Obbrovazzo, Kistanje, Knin, Derniš, Sebenico, Scardona;

a Spalato pel distretto elettorale formato dai distretti giudiziarii di Spalato, Traù, Almissa, Brazza, Sinj, Verlika, Imoschi, Macarsca, Metković, Vrgorac, Lesina, Cittavecchia, Lissa;

a Ragusa pel distretto elettorale formato dai distretti giudiziarii di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno, Curzola, Sabioncello;

a Cattaro pel distretto elettorale formato dai distretti giudiziarii di Cattaro, Risano, Budua, Castelnuovo,

Restano incaricati gl' ii. rr. Capinati distrettuali, le Camere di commercio ed i capi comunali della provincia, cadauno per ciò che li risguarda, di disporre tosto l' occorrente, affinchè tutte le operazioni elettorali abbiano a compirsi coll' esatta osservanza del regolamento elettorale entro i termini prescritti.

La presente notificazione sarà pubblicata nella gazzetta ufficiale ed affissa in tutte le comuni della provincia.

Zara li 9 ottobre 1876.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Ap. in Dalmazia

RODIĆ G. d' A.

Ordinanza 7 luglio 1876 del ministero dell' interno di concerto coi ministeri del commercio e delle finanze,

concernente la modificazione delle determinazioni di misura e di peso vecchio contenute nel decreto della cancelleria aulica del 30 aprile 1840. Nro. 10259 sulla costruzione dei ruotabili.

In base alla legge 23 luglio 1871 (B L. I. Nro. 16 del 1872) colla quale venne introdotto un nuovo regolamanto sulle misure e sui pesi, e della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 62) sulla riduzione delle misure e dei pesi accennati nelle disposizioni attualmente vigenti pella misura e pel peso metrico si ordina:

Le disposizioni di misura e di peso vecchi contenute nei §§ 1. 3 e 5 del decreto della cancelleria aulica 30 aprile 1840, Nro. 10259 sulla costruzione di ruotabili si modificano nel modo seguente.

Nel § 1, giusta il quale la larghezza dei carri da carico non può oltrepassare la misura di 9 piedi viennesi, si stabiliscono tre metri invece di 9 piedi viennesi.

Nel § 3, giusta il quale il peso del carico di carri con ruote larghe meno di 6 pollici viennesi non può superare 30 centinaja viennesi pei carri a due ruote e non 60 centinaja viennesi pei carri a quattro ruote, e giusta il quale è concesso ai ruotabili con ruote larghe 6 pollici viennesi il pagamento della metà della tassa di gabella stradale, si riduce la larghezza delle ruote da 6 pollici viennesi a 16 centimetri, ed il peso di carico da 30 centinaja a 16·8 centinaja metrici, e quello di 60 centinaja in 33·6 centinaja metrici.

Al § 5, giusta il quale è proibito l' uso di un apparato per frenare le ruote di un ruotabile di una larghezza minore di 6 pollici per impedire il loro non interrotto aggirarsi, qualora non si fa uso della scarpa, si modifica la determinazione di 6 pollici in 16 centimetri. *Lasser.* m. p.

Ordinanza 7 luglio 1876 del ministero dell' interno di concerto col ministero del commercio, del ministero di guerra dell' impero e del ministero per la difesa dello Stato,

concernente la riduzione delle determinazioni di peso e di misura vecchie contenute nel decreto della cancelleria aulica del 28 aprile 1848, Nro. 12242, relativamente alla costruzione di depositi di munizione e di magazzini di polvere in tempo di pace.

In base alle leggi 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) e 31 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 62) si ordina:

La distanza da case di abitazione stabilita col decreto 28 aprile 1848 Nro. 12242 della cancelleria aulica in base a Sovrana risoluzione 12 aprile 1848 in almeno 400 klafter per la costruzione di depositi di munizione e magazzini da polvere in tempo di pace, viene ridotta ad una distanza normale di almeno 760 metri.

Riguardo alla distanza di 200 klafter fissata nel predetto decreto della cancelleria aulica per depositi della vendita, in quanto non contengono più di 50 centinaja di polvere, si stabilisce una distanza di 380 metri, e la quantità fissata con 50 centinaja viene ridotta a 28 centinaja metrici.

Lasser m. p.

Ordinanza 7 luglio 1876 del ministero dell' interno di concerto col ministero del commercio,

relativamente alla riduzione della determinazione di misura contenuta nell' ordinanza imperiale 3 gennajo 1851 (B. L. I. Nro. 16) sulla spallatura della neve sulle strade dell' impero.

In base alle leggi 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) e 31 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 63) si ordina:

u Zadru za trgovačku i obrtničku komoru Zadra;

u Spljetu za trgovačku i obrtničku komoru Spljeta;

u Dubrovniku za trgovačku i obrtničku komoru Dubrovnika-Kotora.

3.° Dan 23 studenog t. g.

za izbor deset zastupnikâ iz razreda veleporeznika u četiri izbornih kotara i odnosno birališta, to jest:

u Zadru za izborni kotar što ga sačinjavaju sudbeni kotari Zadra, Raba, Paga, Biograda, Benkovca, Obrovca, Kistanja, Knina, Drniša, Šibenika i Skradina,

u Spljetu za izborni kotar što ga sačinjavaju sudbeni kotari Spljeta, Trogira, Omiša, Brača, Sinja, Vrlike, Imockoga, Makarske, Metkovića, Vrgorca, Hvara, Starigrada i Visa;

u Dubrovniku za izborni kotar što ga sačinjavaju sudbeni kotari Dubrovnika, Cavtata, Stona, Korčule, i Pelješca;

u Kotoru za izborni kotar što ga sačinjavaju sudbeni kotari Kotora, Risna, Budve i Ercegnovoga.

Naloženo je c. k. kotarskim Poglavarima, trgovačkim komorama, občinskim Načelnicima u pokrajini, svakome u koliko ga se tiče, da namah odrede što je potrebito neka se cijelo izborno postupanje bude moglo izvršiti točnim obsluživanjem izbornoga pravilnika u opredijeljenim rokovima.

Ova će Obznana biti proglašena u službenim novinama i pribivena u svim Občinama po pokrajini.

U Zadru 9 listopada 1876

Namjestnik Njegovog C. i K. Ap. Veličanstva u Dalmaciji.

RODIĆ G. T.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih u dogovoru s ministarstvi tèrgovine i financijah od 7 sèrpnja 1876.

kojom se pretvaraju ustanove stare miere i teže, sadèržane u odpisu dvorske kancelarije od 30 travnja 1840, br. 10259, o gradjenju kolah.

Na temelju zakona od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872), kojim se je izdao nov red za mieru i težu, i na temelju zakona od 30 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62), o pretvaranju stavakah za mieru i težu postojećih u zakonitih dosadanjih propisih u metričku mieru i težu, odredjuje se:

Propisi, sadèržani u §§ 1, 3 i 5 odpisa dvorske kancelarije od 30 travnja 1840, br. 10259, o uredjenju kolah napram staroj mieri i teži promienjuju se na način sliedeći:

Za § 1, uslied kojega širina težkih kolah 9 bečkih stopah neima nadilaziti, ustanovljuju se za ovih 9 bečkih stopah tri metra.

Za § 3, uslied kojega težina tovara na kolih, neimajućih ni 6 bečkih *palacah* širokih gobelah kod dvokolicah 30 bečkih centih, a kod kolah na četiri kotača 60 bečkih centih nesmie veća biti, a za kola sa šest bečkih palacah širokimi gobelami dozvoljena je polovića maltarine, stavlja se širina gobelah od 6 bečkih palacah na 16 centimetarah, zatim težina tovara od 30 centih na 16·8 metričkih centih i od 60 centih na 33·8 metričkih centih.

Kod § 5, u kojem je zabranjeno rabiti takovu napravu za zaustavljanje kolah, koja imadu manju širinu gobelah od 6 palacah, da se kola neprestano nemogu okretati, van da imadu coklju, pretvara se ova ustanova od 6 palacah na 16 centimetarah. *Lasser* s. r.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih u dogovoru s ministarstvom tèrgovine, dèržavnim bojnim ministarstvom cesarevine i ministarstvom za obranu zemaljsku od 7 sèrpnja 1876,

kojom se promienjuju ustanove glede stare miere i teže, sadèržane u odpisu dvorske kancelarije od 28 travnja 1848 br. 12242, o gradjenju skladištah za džebanu i o podizanju barutanah u mirno doba.

Na temelju zakonah od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) i od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 63) naredjuje se:

Daljina, ustanovljena odpisom dvorske kancelarije od 28 travnja 1848, br. 12242 na temelju previšnje odluke od 12 travnja 1848 za podizanje skladištah za džebanu i gradjenje barutanah u mirno doba na barem 400 hvatih o kućah, pretvara se na pravilnu udaljenost od 760 metarah.

Glede daljine, uglavljene na 200 hvatih u ovom odpisu dvorske kancelarije za skladišta razprodajna, u koliko neimaju ova više praha od 50 centih, ustanovljuje se ta daljina od 380 metarah i kolicina baruta, ustanovljena na 50 centih, pretvara se u 28 metričkih centih.

Lasser s. r.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih u dogovoru s ministarstvom tèrgovine od 7 sèrpnja 1876,

o pretvaranju ustanove glede stare miere, sadèržane u cesarskoj naredbi od siečnja 1851 (dèrž. zak. lista br. 16) o kidanju sniega na dèržavnih cestah.

Na temelju zakonah od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16) od godine 1872) i od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62) naredjuje se:

Digitized by Google

Nel § 2 dell'ordinanza Imperiale 3 gennaio 1851 (B. L. I. Nro. 16) giusta la quale l'incombenza della spallatura delle neve spetta a quei comuni, pel cui territorio o passa la strada oppure i quali non distano più di due leghe dalla strada, si riduce questa distanza da due leghe a 15 chilometri.

Lasser m. p.

Ordinanza 7 luglio 1876 del ministero dell' interno di concerto coi ministeri del commercio e della giustizia,

concernente la riduzione della determinazione di misura vecchia contenuta nella legge 15 novembre 1867 (B. L. I. Nro. 135) sul diritto di associazione.

In base alle leggi 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) e 30 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 62) si ordina:

Nel § 7 della legge 15 novembre 1867 (B. L. I. Nro. 135) sul diritto di associazione, in seguito alla quale durante l'adunanza del Consiglio dell'Impero o di una dieta, non può permettersi nel luogo della sede ed in una circonferenza di cinque miglia alcuna associazione a cielo aperto, quella distanza viene ridotta da cinque leghe a 38 chilometri. *Lasser* m. p.

Ordinanza 7 luglio 1876 del ministero dell' interno di concerto coi ministeri del commercio e della giustizia,

concernente la riduzione della determinazione di misura vecchia contenuta nella legge sulla stampa 17 dicembre 1862 (B. L. I. Nro. 6 del 1863.

In base alle leggi 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) e 30 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 62) si ordina:

Nel § 14 della legge sulla stampa del 17 dicembre 1862 (B. L. I. Nro. 6 del 1863), nel quale è fissato l'importo della cauzione per stampati periodici, che sortono a Vienna o nei dintorni, cioè fino alla distanza di due leghe, ed in altri luoghi e loro dintorni, si riduce questa distanza da due leghe a 15 chilometri. *Lasser* m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

I fogli di Vienna parlando delle dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri Tisza alla camera di deputati in risposta alle interpellanze mossegli sull'accordo austro-ungarico, rimarcano specialmente l'espressione usata nella questione della Banca, che disse dover essere risolta fino alla primavera, mentre lasciandola insoluta, andrebbe a vuoto tutta l'opera del compromesso, e ne verrebbe di conseguenza il ritiro del gabinetto. Riguardo agli ottanta milioni, mettono in rilievo la logica stringente con cui provò l'opportunità anzi la necessità del giudizio arbitramentale. In quanto a ciò che disse sui trattati commerciali la *Presse* ritiene necessari alcuni schiarimenti. Second'essa il trattato colla Germania rimarrebbe in vigore sino alla fine del 1877, soltanto nel caso in cui non se ne stipulasse quanto prima un altro che dovesse entrar in vigore nel corso dell'anno 1877. Il trattato colla Francia scade col nuovo anno e non già appena nel marzo 1877 come avrebbe dichiarato il ministro Tisza, il quale parlando poi del trattato coll'Inghilterra che scade col nuovo anno, disse che verrebbe stabilita per intanto una provvisorietà vantaggiosa. A tale proposito la *Presse* vuol sapere che qualora avesse a cessare l'esistente convenzione doganale, l'Inghilterra non conserverebbe che il diritto di esser pareggiata alle potenze meglio favorite. Potrebbe darsi quindi che l'attuale trattato commerciale venisse provvisoriamente prolungato senza determinare le tariffe daziarie, colla clausola, però, che all'Inghilterra spetti il diritto di parità cogli stati meglio favoriti.

La diplomazia dovrà esercitare sul governo ottomano una pressione più energica, onde far valere le sue vedute, senza che sia mestieri ricorrere ai mezzi estremi. La prima condizione, perchè si possa giungere a qualche effetto salutare, è la concordia tra tutte le potenze europee, per isventare i calcoli che il partito della guerra fonda già sulle loro divergenze di opinioni e d'interessi. Non deploriamo che le idee di un congresso abortissero da bella prima, molto rari essendo gli esempi che con tal mezzo si ottenessero risultati per tutti soddisfacenti. Gli ambasciatori europei, secondo le più recenti notizie, influiranno sulla Porta, perchè sia concluso anzitutto un armistizio od una tregua. Nessuna potenza, la Russia nemmeno, insisterà sulla distinzione, piuttosto bizantina, tra armistizio e tregua; purchè le ostilità vengano sospese per un periodo sufficientemente lungo. Fare passi energici in questo senso. pare sia la prima missione del generale Ignatieff presso il sultano. Ma il riposo, almeno temporaneo, delle armi non dipende unicamente dalla Turchia: una pressione ancora più decisa sarà forse necessaria in Serbia, dove spira un vento assai poco favorevole alla conciliazione. Durante questa seconda tregua, il corpo diplomatico a Costantinopoli si adopererà per muovere la Turchia a fare ancora un passo sulla via della pacificazione, e, come accettò lo *statu quo ante* pei principati e sanzionò colla proposta di una costituzione l'eguaglianza tra tutti i sudditi del sultano, a dare le guarentigie che le potenze domanderanno per le provincie insorte.

Qui stà il difficile, è vero, e, per rendere la situazione ancora più critica, si aggiunge che nell'opinione pubblica in Turchia si manifesta sempre più vivo e tenace il sospetto che la Russia studî di avviluppare la Turchia in una rete inestricabile, da cui non possa sortire senza impugnare la spada d'Osmano, vengano o meno accettate le proposte delle potenze. Questa situazione è confermata da un carteggio della *Pol. Corr.*: i turchi vedono minacciata la loro esistenza in Europa, e dovunque si affaccia una difficoltà, un pericolo, credono di ravvisare la mano secreta della Russia. Questa persuasione eccita un fermento nella società turca che minaccia d'invadere persino il gabinetto.

In un conflitto eventuale colla Russia, continua il corrispondente, il governo ottomano farebbe senza dubbio appello all'*islam*, spiegando lo stendardo di Maometto e bandendo la guerra santa. Su ciò l'Europa non deve farsi illusioni: in quel critico momento sorgerebbero pei cristiani d'Oriente giorni oltre ogni dire calamitosi.

Interno.

Vienna, 6 ottobre. Beust è ripartito per Londra.

Pest, 5 ottobre. Tisza aggiornò la risposta all'interpellanza direttagli da Czernatony sulla questione orientale finchè la risposta austriaca giunga da Livadia.

Budapest, 4 ottobre. La Tavola dei deputati prese a notizia la risposta comunicata già ieri dal ministro-presidente Tisza, nel *club* del partito liberale, sull'interpellanza concernente le trattative d'accordo e il debito di 80 milioni.

Ragusa, 5 ottobre. Un distaccamento d'insorti e di montenegrini attaccò e sconfisse ieri vari distaccamenti della retroguardia di Muktar pascià sulla sua linea di ritirata verso Vrbno, Dubočane, Jasen e Kravica, ed occupò tutti questi luoghi. I turchi si ritirarono a Gorica.

U § 2, cesarske naredbe od 3 siečnja 1851 (dèrž. zak. lista br. 16) odredjeno je, da snjeg okidati imadu one obćine, kroz koje ili proteže se cesta dèržavna ili koje nisu od te ceste dalje izpod dvie milje; ova daljina od dvie milje pretvara se u 15 kilometarah.

Lasser s. r.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih u dogovoru s ministarstvi tèrgovine i pravosudja od 7 sèrpnja 1876,

o pretvaranju ustanove glede stare miere, sadèržane u zakonu od 15 studenoga 1867 (dèrž. zak. lista br. 135) o pravu dèržati sastanke.

Na temelju zakonah od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) i od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62) naredjuje se:

Ustanova o daljini, sadèržana u § 7 zakona od 15 studenoga 1867 (dèrž. zak. lista br. 135) o pravu: dèržati skupštine, uslied koga je zabranjeno, dok je sakupljeno vieće cesarevinsko ili sabor, u miestih, gdie ta vieća imadu svoju stolicu, dèržati takove skupštine pod vedrim nebom u okolici od pet miljah, pretvara se od pet miljah na 38 kilometarah. *Lasser* s. r.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih u dogovoru s ministarstvi tèrgovine i pravosudja od 7 sèrpnja 1876,

o pretvaranju ustanove glede stare miere, sadèržane u tiskovnom zakonu od 17 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 6 od godine 1863).

Na temelju zakonah od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) i od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 62) naredjuje se:

Ustanova o daljini, sadèržana u § 14 tiskovnoga zakona od 17 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 6 od godine 1863), kojom je odredjen iznos jamčevine za periodičke tiskopise, izlazeće u Beču ili u njegovoj okolici t. j. do dvie milje, zatim u inih miestih i njihovih okolicah, pretvara se tako, da ove dvie milje čine 15 kilometarah. *Lasser* s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Bečki listovi, govoreći o izjavama predsiednika ministarstva Tisze, učinjenim u zastupničkoj kući odgovorno na upite, upravljene na njega o dogovoru austro-ugarskom, naznačuju osobito izraz, upotrebljen u pitanju novčare, koje kako reče mora biti riešeno do proleća, dočim, ostaviv isto neriešeno, izjalovila bi se ugovorna radnja te posliedica bi tomu bila ostavka ministarstva. Glede onih osamdeset miliunah iztiču neizbježivu logiku, kojom je dokazao shodnost, dapače potrebu razsudbe. Tič onoga, što reče o trgovačkim ugovorima *Presse* drži da su potrebita neka razjašnenja. Po istoj ostao bi u krieposti ugovor sa Niemačkom do svršetka 1877 godine samo onda, kada se nebi drugi sklopio, koji bi imao stupiti u život tečajem 1877 godine. Ugovor sa Francuzkom sa novom godinom iztiče a ne tek ožujka 1877 godine, kako bi bio očitovao ministar Tisza, koji pak, govoreći o ugovoru sa Inglezkom, što iztiče sa novom godinom, reče, da bi se medjutim ustanovila koristna privremenost. U tom pogledu *Presse* hoće da znade, da kada bi prestao carinski ugovor, Inglezka nebi uzdržala no pravo, biti uzpostavljena vlastima, najbolje povoljenim. Moglo bi se daklen dati da se sadašnji trgovački ugovor privremeno produlji bez da se odredi carinski cienik sa uključkom pak, da Inglezkoj pripada pravo ravnopravnosti sa državama, najviše povoljenim.

Diplomacija imati će vršiti prama turskoj vladi kriepčiji pritisak, za učiniti poštovati svoje nazore, bez da bude potrebito hvatati se najskrajnjijih sredstavah. Prvi uviet, za da bi se moglo dospiti do kakve dobre svrhe, jest sporazumak izmedju svih evropejskih vlastih, za razvrći račune, koje ratna stranka temelji na raznosti mnenjah i koristih. Ne žalimo, kada bi pomisli o *kongresu* iz početka izjalovile se, jer su vrlo riedki slučajevi, da se sa takovim sredstvima održi uzpieha za svakog povoljna. Jevropejski poslanici. po najzadnjim viestima uplivaše na tursku vladu, da se prije svega sklopi *primirje* ili *obustava oružja*. Nikakva vlast, niti Rusija, neće nastojati oko razlikovanja, većma bizantinskog, izmedju primirja ili obustave ratovanja, samo da se neprijatnosti odgode za dosta dugo razdobje. Čini se, da je prva zadaća Ignatieva, u tome smislu da kriepko postupa kod sultana. Ali počitak oružja makar privremeni, neodvisi samo od Turske: pritisak još odlučniji biti će možda potrebit u Srbiji, gdi duva vitar, slabo povoljan pomirenju. Tečajem te druge obustave ratovanja, diplomatički zbor u Carigradu nastojati će za prinuditi Tursku, da na putu pomirenja još jedan korak učini, te kako je primila prvašnje stanje u kneževinama i odobrila sa predlogom jednog ustava ravnopravnost izmedju svih podanikah sultanovih, da dade jamčevinu, koju će vlasti pitati za ustale pokrajine.

Ovdi stoji potežkoća, istina je, te za učiniti položaj još zamršenijim, valja dodati, da se u Turskoj očituje sve to žešća i tvrdokornija sumnja, da Rusija proučava, uvući Tursku u jednu nerazriešivu mrežu, iz koje nebi mogla izaći bez latiti se sablje Osmanove, bili ili nebili primljeni predlozi vlastih. Ovaj položaj potvrdjuje jedan dopis *pol. Corr.* Turci vide da njihovom obstanku u Jevropi prieti pogibija, te gdie god se pojavi potežkoća, pogibelj, misle da se mora smatrati tu ruka Rusije. Ovo osviedočenje izazivlje komešanje u krugovim turskim, koje prieti ma do vlade da će prodrieti.

U moždanjem sukobu sa Rusijom, nastavlja dopisatelj, turska vlada bez dvojbe bi se pozvala na *islam*, razvijajući barjak Muhamedov i naviešćujući sveti rat. O tome neka se Jevropa nezavarkiva: u onom težkom času nastali bi za kršćane na istoku dnevi, nečuveno zlokobni.

Naša zemlja.

Beč, 6 listopada. Beust je opet odputovao u London.

Pešt, 5 listopada. Tisza je odgodio odgovoriti na upit, upravljen na njega po Csernatonyu o iztočnom pitanju, doklen austrianski odgovor neprispije u Livadiju.

Budapešt, 4 listopada. Zastupnička kuća uzela je na znanje odgovor, već jučer priobćen po predsiedniku ministarstva Tiszi u klubu slobodnjačke stranke o upitu glede dogovorah i o dugu od 80 miliunah.

Dubrovnik, 5 listopada. Jedan odiel ustašah i Crnogoracah jučer je napao i pobio razne odiele Muktarove zastraže na njezinom pravcu uzmicanja prama Vrbnu, Dubočanim, Jasenu i Kravici te zauze sva ta miesta. Turci su se povukli u Goricu.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 4 ottobre. Il *Temps* reca che l' ambasciatore russo visitò ieri il maresciallo Mac-Mahon, Thiers e Decazes, che esso cercò di convincere essere desiderio dello Czar di raggiungere il ristabilimento della pace di pieno accordo colle altre potenze. Fino ad ora non fu fatta alcuna proposta formale relativa ad una conferenza (congresso), ma credesi che ciò avverrà fra breve. Il governo russo avrebbe, secondo il *Temps*, inviata una nota ai suoi rappresentanti in Parigi, Londra, Berlino, Vienna e Roma, in cui deplora la ripresa delle ostilità per parte della Serbia, il rifiuto di quest' ultima di prolungare la tregua, ed esprime il desiderio d' un accordo fra le potenze per indurre le parti belligeranti alla sospensione delle ostilità.

È probabile la convocazione del parlamento inglese.

— L' *Agenzia Havas* annuncia che nei circoli politici, si assicura essere imminenti delle trattative per una conferenza. Le Potenze agiranno contemporaneamente a Costantinopoli e a Belgrado, per ottenere dai belligeranti una sospensione d' armi, almeno di fatto, se non per formale convenzione.

— 5 ottobre. Notizie prevenute da Londra all' *Agenzia Havas* confermerebbero che, proponendo la Russia che anzitutto s' imponga alla Turchia un armistizio o una tregua, la questione della conferenza resti per ora in seconda linea. È probabile che le Potenze si pongano di concerto sulla proposta russa: in questo caso i passi degli ambasciatori in Costantinopoli sarebbero fatti separatamente, e verrebbero appoggiati da considerazioni di diverso tenore.

— La Francia non vuole farsi iniziatrice d' un congresso; è pronta però ad accettare tutte le combinazioni atte ad appianare le complicate questioni pendenti.

— Stando all' *Agenzia Havas*, la diplomazia fa presentemente grandi sforzi per ottenere un' armistizio d' un mese, circondato da molteplici guarentigie, o per lo meno una tregua d' ugual durata. Per ora non si parla di un congresso.

Costantinopoli, 5 ottobre, La Porta rifiuta di obbligarsi d' introdurre le riforme chieste dalle potenze, giacchè darebbero a queste ultime il diritto d' immischiarsi negli affari interni della Turchia, ciò che equivarrebbe alla detronizzazione del sultano. La Porta sarebbe disposta di cedere Zeta al Montenegro, se questo volesse conchiudere la pace.

— L' ambasciatore inglese presentò oggi in solenne udienza le sue nuove credenziali al sultano, dal quale ebbe poi una udienza privata in presenza del ministro degli esteri. Riza pascià, che recentemente era stato nominato ministro del commercio, fu nominato ora ministro senza portafogli.

— Il Sultanto sanzionò il deliberato dell' ultimo consiglio straordinario, che venne anche ufficialmente comunicato agli ambasciatori. Il *Levant Herald* assicura che in luogo del consiglio nazionale sarà istituito un corpo legislativo di 150 membri elettivi, ed un senato di 50 membri nominati dal governo. Le amministrazioni provinciali verrebbero controllate da consigli misti composti d' impiegati e delegati delle varie comunità. Questo sistema, che fu anche comunicato alle Potenze, si estenderebbe a tutto l' impero.

Berlino, 5 ottobre. Nel dibattimento tenutosi dal tribunale di Stato contro il conte Arnim accusato di fellonia, fu prodotta a nome dell' accusato assente una domanda di proroga. Il tribunale però deliberò di procedere in di lui contumacia, attesa la quale tolse anche, a norma di legge, la parola al suo difensore, decidendo di escludere la pubblicità.

Madrid, 5 ottobre. L' inviato inglese dichiarò al presidente dei ministri che egli rispetta il diritto della Spagna di regolare la propria amministrazione interna a seconda della costituzione. 600 pellegrini sono partiti per Roma.

Londra, 5 ottobre. Il gabinetto inglese ritiene inaccettabile la proposta russa, di una dimostrazione delle flotte riunite dinanzi al Bosforo. L' Inghilterra rifiuterebbe in ogni evento di parteciparvi.

Cetinje, 5 ottobre. Il *Glas Cernogorac* smentisce formalmente la notizia di trattative di pace separate colla Turchia.

Pietroburgo, 5 ottobre. Sono chiamate sotto le armi tutte le riserve ed i soldati in permesso.

Belgrado, 4 ottobre. Il capo dello stato maggiore Komaroff fu dimesso per scissure fra esso e Cernajeff. In tutto l' esercito serbo fu introdotto il comando russo.

Notizie locali e provinciali.

Da tutte le parti della provincia riceviamo notizie sulle solennità con le quali fu ovunque festeggiato li 4 corr. l' onomastico di S. M. l' Imperatore.

L' eccelso i. r. ministero del culto, accogliendo con favore le rispettive istanze della fabbriceria della metropolitana di Zara, pei ristauri occorrenti alla medesima, si è degnato di accordare non ha guari l' importo di fior. 6000 onde dar principio ai necessari e indispensabili lavori da farsi nella medesima. Siamo lieti di poter annunziare tale notizia, la quale riuscirà al certo gradita al pubblico, trattandosi di un monumento patrio molto interessante, vogliamo dire, dell' unica insigne basilica metropolitana, che possiede l' impero austro-ungarico nel suo litorale adriatico.

Con tale munifica sovvenzione lo Stato viene incontro al presente bisogno di cotali ristauri interni ed esterni pella conservazione del monumento, ai quali la chiesa colle sue rendite appena sufficienti alle spese ordinarie, non avrebbe potuto sobbarcarsi.

Speriamo che ora convenuto circa le modalità dei lavori da praticarsi, essi verranno fra breve inaugurati. *(D. C.)*

Nel mese di settembre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

	Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo		39
„	„	Spalato	173
„	Ragusa — Metković		83
„	Sebenico — Knin		78
Celeri	Spalato — Traù		75
„	„	Almissa	39
„	Sebenico — Traù		17
„	Sebenico — Scardona		72
„	Sinj — Imoschi		61

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1840 soldi 58.

Inostranstvo.

Paris, 4 listopada. *Temps* ima, da je ruski poslanik jučer pohodio maršala Mac-Mahona, Thiersa i Decazesa, koje nastojaše osviedočiti, da je želja careva, postići uzpostavljenje mira suglasno sa ostalim vlastima. Do sada nije bio učinjen nikakov izrični predlog glede dogovorah (kongresa), ali se misli, da će to biti do skora. Vlada ruska da je po *Tempsu* poslala jedan dopis na svoje zastupnike u Parisu, Londonu, Berlinu, Beču i Rimu, u kojemu žali novi započetak neprijatnostih sa strane Srbije, zaniekanje ove da produlji primirje te izjavljuje želju o sporazumku izmedju vlastih za navesti ratujuće stranke na obustavu ratovanja.

Vierojatan je sazov inglezkog zakonarstva.

— *Agenzia Havas* javlja, da se uvierava u političkim krugovima, kako predstoje dogovori za konferenciju. Vlasti će istodobno raditi u Carigradu i u Biogradu za postići od ratujućih obustavu vojevanja makar dielom, ako ne izričnim ugovorom.

— 5 listopada. Viesti prispile iz Londona *Agenciji Havas* potvrdjivale bi, da za sada ostaje na drugome miestu pitanje o konferenciji, jer Rusija predlaže, da se prije svega Turskoj naloži primirje ili obustava ratovanja. Vjerojatno je, da će se vlasti u sporazumljenje staviti o predlogu ruskom: u tome slučaju bi poslanici u Carigradu napose učinili korake, te bi ih podupirali sa razlozima različitog sadržaja.

— Francuzka neće da bude podticateljicom kongresa; nego je pripravna, da primi sve ugovore, koji bi bili kadri da viseća, zapletena pitanja sravnaju.

— Po *Agenciji Havas* diplomacija se sada jako napinje za postići primirje od mjesec danah, obkoljeno mnogovrstnim jamčevinama ili najmanje obustavu istog trajanja. Za sada se negovori o kongresu.

Carigrad, 5 listopada. Turska vlada neće da se obveže na uvedbu preinakah, zaiskatih po vlastima, jer bi ovim dali pravo, da se u nutarnje posle Turske umiešaju, što bi značilo svrgnuće Sultana. Turska bi vlada bila pripravna, odstupiti Crnojgori Zetu, kada bi ova htiela na pose mir sklopiti.

— Inglezki poslanik je danas u svetčanom sasluhu prikazao sultanu svoje nove ovjerovnice te je kod istoga poslie imao pristup privatni u prisutnosti ministra izvanjštine. Riza paša, koji bješe tunomadne imenovat ministrom trgovine, bi sada imenovat ministrom bez listnice.

— Sultan je odobrio zaključak zadnjeg izvanrednog vieća, koji je takodjer bio službeno priobćen poslanicima. *Levant Herald* uvjerava da će na miesto narodnoga vieća biti ustanovljeno jedno zakonodavno tielo od 150 odaberivih članovah i jedno staroviećе od 50 članovah, imenovatih po vladi. Pokrajinska upravništva bila bi prigledata po mješovitim viećama, sastavljenim od činovnikah i od odredjenikah raznih obštestvah. Ovi sustav, koji je takodjer bio priobćen vlastima, raztegao bi se na sve carstvo.

Berlin, 5 listopada. U razpravi kod državnog suda proti grofu Arnimu, okrivljenu izdajstvom, bi prikazata u ime odsutnog potvorenika molba za odgodu. Nego sud odluči postupati u odsuću mu, uslid česa i oduzme reč po zakonu, njegovu branitelju, odlučujući izključiti javnost.

Madrid, 5 listopada. Poslanik inglezki očitovao je predsiedniku ministarstva, da on počituje pravo Španjolske da uredi vlastitu upravu nutarnju po ustavu. 600 hodačastnikah odputovali su u Rim.

London, 5 listopada. Vlada inglezka drži, da se ruski predlog o ukupnom javnokazu sveg brodovlja u Bosforu nemože primiti. U svakom slučaju bi se Inglezka odricala, sudielovati pri tomu.

Cetinje, 5 listopada. *Glas Crnogorca* izrično oporiče viest o posebnim dogovorima o miru sa Turskom.

Petrovgrad, 5 listopada. Pozvati su pod oružje svi pričuvnici i vojnici na dopustu.

Biograd, 4 listopada. Poglavica višeg zbora Komorov bio je svrgnut radi razdora izmedju njega i Černajeva. U svoj srbskoj vojsci bila je uvedena ruska zapovid.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa svih stranah pokrajine primamo viestih o svetčanostima, kojima biaše posvuda slavljen na 4 tek. imendan Nj. Vel. cara.

Visoko c. k. ministarstvo bogoštovja, blagohotno pristajući na dotične molbe upravništva prvostolne crkve u Zadru radi popravakah, što potrebuju rečenoj crkvi, udostojalo se je dozvoliti, nema tomu mnogo, svotu od 6000 for. za da se započmu dotične, najnuždnije i neobhodno potrebite radnje. Veseli smo, što možemo oglasiti tu viest, koja će doista biti ugodna puku, jer se radi o jednome narodnom spomeniku mnogo zanimivom, biva o jedinoj znamenitoj prvostolnoj basiliki koju carevina Austro-Ugarska posjeduje na jadranskoj svojoj obali.

S' otom darežljivom podporom država ide na susret sadašnjoj potrebi tih nutarnjih i izvanjskih popravah radi sačuvanja spomenika, kojim crkva sama nebi bila mogla doskočiti sa vlastitim dohodcima, jedva dostatnim za pokriće redovitih troškovah.

Nadajmo se, da će radnje do malo započeti budući je ugovoreno sve o načinu izvršenja. *(D. C.)*

Miseca rujna pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, sliedeća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

	Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac		39
„	„	— Spliet	173
„	Dubrovnik — Metković		83
„	Šibenik — Knin		78
Bèrzovoz	Spliet — Trogir		75
„	„	— Omiš	39
„	Šibenik — Trogir		17
„	Šibenik — Skradin		72
„	Sinj — Imoski		61

Najmovina iznosaše ukupno 1840 for. 58 novč.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

Il giorno 25 settembre p. p. fu eletta la nuova amministrazione comunale di Slano composta dei sigg. Antonio Smrdelj, podestà, Antonio Milić, Paolo Mitrović Marco Milić e Nicolò Mozzara, — assessori.

Rileviamo che S. M. il re d' Italia in contrassegno del sovrano Suo aggradimento per l' opera patriottica e umanitaria che esercita l' associazione di beneficenza italiana in Zara, si degnava testè elargire la somma di lire 300 in oro a vantaggio del patrimonio della stessa.

Na 25 rujna t. g. bi odabrato novo obćinsko opraviteljstvo u Slanu, sastavljeno od gospode: Ante Smrdelj načelnik, Ante Milić, Pavo Mitrović, Marko Milić i Niko Mozzara, prisjednici.

Saznajemo, da se je Nj. Vel. kralj talijanski u priznanje najvišjeg Svoga povolenja za domoljubne i čovjekoljubive radnje, što obvršuje dobrotvorna talijanska zadruga u Zadru, tuskoro udostojalo, udieliti svotu od 300 lirah u zlatu na korist njezine zaklade.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 ottobre. Il ministro presidente Auersperg ed il ministro Lasser sono partiti per Budapest per stabilire definitivamente i progetti riguardo al compromesso austro-ungarico.

Roma, 7 ottobre. La camera fu sciolta; le elezioni generali sono indette pel 5—12 novembre. La nuova Camera sarà convocata il 20 novembre.

Pietroburgo, 7 ottobre. Si dice essere in pericolo la posizione del console russo a Belgrado, Karzoff per aver eccitato il governo serbo e Černajev a respingere la tregua.

Bucarest, 8 ottobre. La gazzetta ufficiale pubblica un decreto del principe, con cui viene chiamata agli esercizî l' armata stanziale colle riserve e la milizia territoriale. A tale scopo fu al ministro della guerra accordato un credito 200,000 *lei*.

Costantinopoli, 8 ottobre. Alle potenze non fu ancora comunicato ufficialmente il noto conchiuso della Porta riguardo alle condizioni di pace. La Porta sembra intenzionata di comunicare appena fra qualche giorno alle potenze il relativo memoriale. La Porta sembra disposta alla pace. Le potenze domanderanno entro la ventura settimana l' armistizio, a cui obbligheranno la Serbia di accedere.

Belgrado, 9 ottobre (ufficiale). Čolak-Antić, procedendo il 7 corr. da Jankova Klisura verso Kuršumlja, occupò tutti i villaggi nella valle di Toplica ed è presentemente accampato dinanzi a Kuršumlja.

Berlino, 9 ottobre. Il *Reichsanzeiger* annunzia che fu ordinato alla fregata *Friedrich Carl* di ritornare a Salonicchio, ove l' agitazione ultimamente risvegliatasi fra la popolazione musulmana fa temere nuovi eccessi.

Pest, 9 ottobre. Il rapporto del comitato sull' affare Miletić fu nella Camera dei deputati accolto a grande maggioranza. Il noto voto separato di Simoffey e la proposta di Simony furono respinti. Il Parlamento vennero aggiornato sino alla metà di novembre.

La *Pester Correspondenz* annunzia che fu stabilito il testo delle leggi sull' accordo.

Polit rifiutossi di difendere Miletić.

Costantinopoli, 10 ottobre. Il consiglio straordinario di Stato decise oggi di accordare un armistizio di sei mesi sino alla fine di marzo. Questo conchiuso verrá assieme alle condizioni annessevi domani notificato alle potenze mediante nota circolare.

La Porta ora affretterà l' attivazione delle nuove riforme.

Il fu presidente del consiglio di stato, Kiamil-pascià è morto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Ottobre	11 Ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 45	65.40
„ „ argento	„ „ srebru	68.50	68.50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 30	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	858. —	854 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	152 50	154.20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	122. 75	122. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 50	102. 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 83	9. 77½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 85	5. 82
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 40	60 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 594 2-3
AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di due classi in Perzagno, circondario di I classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 nonchè l' indennità di alloggio competente.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, mediante l' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Perzagno, corredandole di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 29 settembre 1876.
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 594 2—3
OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto ravnateljstvog, učitelja kod pučke mužke dvorazredne učione u Perzanji, učionski kotar I razreda, sa plaćom opredijljenom zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, i sa odnosnom stanarinom.

Tho bi se hotio naticati morati će, ako je učitelj, putem nadvrženoga c. k. školskog kotarskog vića, ako ne, neposredno, podniti svoju molbenicu na mistno učionsko školsko viće u Przanji, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, i da dobro poznaje slovenski i talijanski jezik.

Natičaj ostaje otvoren za šest nedilja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitelj Dalmatinski„.

Kotor 29 rujna 1876.
Od c. k. kotarskog učionskoga Vića.

N. 378-c. s. d. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

In ordine all' ossequiato decreto 24 novembre 1875 N. 3245 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestra presso la scuola popolare femminile a una classe di Gravosa, al qual va annesso l' annuo appuntamento fisssato dalle vigenti leggi pei circondari di I classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Gravosa direttamente o col tramite delle proposte autorità se trovansi già in servizio, entro sei settimane, decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza delle lingue slavo-dalmato e italiano, nonchè una sana e robusta costituzione.

Ragusa 20 settembre 1876.
Dall' i. r. Consiglio scol. distrettuale.

N. 11987 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Nella sezione di agricoltura dell' istituto superiore per la coltura del suolo in Vienna sono da conferirsi col principio dell' anno scolastico 1876-1877 due stipendi dalla satazione erariale nell' importo di fior. 400 dodauno.

Gli aspiranti dovranno produrre le riferibili loro domande all' eccelso i. r. ministero dell' agricoltura col tramite del rettorato del succitato istituto, al più tardi fino ai 10 ottobre a. c.

Le domande saranno da documentarsi:

a) con un certificato di povertà debitamente legalizzato;

b) coll' attestato di maturità che comprovi aver l' aspirante assolto con buon successo un ginnasio od una scuola reale superiore;

c) cogli eventuali altri documenti coi quali il petente potesse appoggiare la rispettiva sua domanda.

Locchè viene reso pubblico in seguito a riverito dispaccio 8 settembre a. c. N.ro 10557-1438 dell' eccelso i. r. ministero d' agricoltura.

Zara li 23 settembre 1876
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 378-š. k. v. 3—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonite naredbe 24 novembra 1875 Br. 3245 visokog c. k. pokrajinskog učionskog Vića otvara se natičaj na mjsto učiteljice kod jednorazredne pučke učionice za zenske u Gružu, suživanjem plaćeustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I reda.

Natjcateljice morati će da uzrok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu molbenice svoje uprave, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mistnomu viću u Gružu, dokazujući da su na učiteljstvo zrile, kakve su službe slučajno izslužile, gdi su se rodile, da podpuno poznaju slavjansko-dalmatinski i talijanski jezik, i da su zdrava i čverstog tilesnog sustava.

U Dubrovniku, na 20 rujna 1876.
Od c. k. Učionsk. kot. Vijeća.

Br. 11987 3—3
OBJAVA NATIČAJA.

U odsiku poljodilstva višeg zavoda za obradjivanje zemlje u Beču, na podilenje su početkom školske godine 1876-1877, dvi zakladnine od erarialne obskrbe, iznošajući svaka fl. 400.

Težioci morati će prikazati svoje molbenice visokom c. k. Ministarstvu poljodilstva putem Rektorata od gorirečenog zavoda, i to najkasnije do 10 listopada t. g.

Molbenice imaju biti dokazane:

a) ovirovljenom svidočbom siromsstva;

b) svidočbom zrilosti, kojom težioc svidoči da je dobrim uspihom prošа višju jednu gimnaziju ili realko;

c) Sa slučajnimi drugimi dokaznicami, s' kojimi bi težioć mogo poduprити svoje molbenice.

Što se javljuje, poslidično velecinjenom odlukom od 8 listopada t. g. Br. 10557-1438 c. k. Ministarstva za poljodilstvo.

U Zadru 23 rujna 1876.
Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Digitized by Google

N. 601-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di commissario della guardia di finanza sistemizzato nella X classe di rango.

Le istanze debitamente corredate devono prodursi col tramite delle autorità preposte a questa presidenza entro il termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio "Notizie„ dell' eccelso ministero delle finanze.

Zara, 25 settembre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Br. 601-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto stražarskog financialnog povirenika, ustanovljen sa X razredom činah.

Prošnje valjano podkripljene imadu se podniti, priko dotičnog starešinstva, pridsidništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah u Zadru, počam od uvršćenja ove objavo u vistnik visokoga c. k. financialnog ministarstva.

Zadar 25 rujna 1876.

Od pridsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Concurs. 2—3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola mit deutcher Unterrichtssprache ist die Professur für Geografie und Geschichte zu besetzen.

Die Bezüge des Lehrpersonals dieser Schule sind:

Gehalt	fl. 1000
Aktivitäts-Zulage	„ 250
ferner vom 1. Jänner 1877 angefangen, eine Quartiers-Entschädigung im Betrage von	„ 200
Zusammen	fl. 1450.

Desgleichen ist mit dieser Lehrstelle der Anspruch auf die Dienstes-Alterszulage von 200 fl. und im Falle eintrettender Dienstuntauglichkeit, auf Pensionirung nach dem Militär-Versorgungsgesetze verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach, und stehen die Professoren in der IX. Diätenklasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Kandidaten welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegten Probe-Triennium definitiv ernannt werden.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 25 October d. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion) Wien einzusenden, und den Gesuchen beizulegen:

1. Tauf- oder Geburtschein
2. sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniss der Lehrbefähigung
4. Zeugniss über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen.

Diesen Zeugnissen wird von Bewerbern, welche in öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehr-amts-Kandidaten welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen von der politischen Behörde ein Zeugniss über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Uebersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthalts-orte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamte der IX. Diätenklasse festgesetztem Ausmasse, und wird dem betreffenden ein entsprechender Reisevorschuss gegen nachträgliche Berechnung gewährt.

Wien am 23 September 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion).

3—3

Lieferungs-Ausschreibung.

Es wird zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß zur Sicherstellung des Montursbedarfes der Mannschaft des k. k. Matrosen-Corps für das Jahr 1877 am 13 november 1876 beim k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion) in Wien eine Offert-Verhandlung abgehalten werden wird.

Die Lieferungs gegenstande sind:

1. Tuch, Tuch- und Wolsorten,
2. Wäsche und andere Leinwand-Artikel,
3. Fußbekleidung und andere Ladersorten,
4. Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel),
5. Kopfbedeckungs-Artikel,
6. Posamentirwaaren, Bordkappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen,
7. Metall-Waaren.

Die übrigen auf die Offert-Verhandlung, sowie Einlieferung der Montursſorten Bezug nehmenden besonderen Bestimmungen sind in dem N. 80 vom 4 October 1876 dieses Blattes näher erörtert.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion).

Nr. 12255-II.

Kundmachung.

Die auf Grundlage des Gesetzes vom 14. Mai 1874 in Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck, dann in Krakau, Czernowitz, Linz, Klagenfurt etablirten Offiziersaspirantenschulen werden, sowie nach Maßgabe der erfolgenden Anmeldungen auch "Filialschulen„ in anderen Landeshaupt- und sonstigen grösseren Städten, etwa in Troppau, Pilsen, Laibach, Triest, Görz, etc. rücksichtlich des Schuljahres 1876-77 am 1. December l. J. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegender Bewerber zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältnisse.

Hiezu werden, wie bisher, Abend- und nach Bedarf, an einem oder dem anderen Schulorte auch Tages-Curse eröffnet.

Der Umfang der in diesen Cursen zum Vortrage gelangenden Gegenstände gründet sich im Allgemeinen auf den für die Schulen der Einjahrig-Freiwilligen normirten Lehrplan.

Nebstbei werden, behufs der ergänzenden Ausbildung zu Berufs-Cadeten (Offizieren) in der hiesigen und eventuell auch in der Offiziersaspirantenschule in Prag abgesonderte Abend-Vorträge über jene Gegenstände abgehalten, welche als Ergänzung der für nicht aktive Cadet (Offiziere) sistemisirten Kenntnisse für die Eignung zum Berufskadet (Offiziere) erforderlich sind.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, sowie jener im Fechten und Turnen wird unentgeltich geboten und werden auch die erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Zeichen- und Schreibrequisiten kostenfrei verabfolgt.

Zu dem Unterrichte in den Abendkursen werden an Werktagen die Abendstunden von 7 bis 9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen; der Unterricht in den Tageskursen währt täglich 4 bis 5 Studen.

Die theoretisch praktischen Vorträge werden allenthalben mit lezten Juli 1877 beendet.

Die Monate August und September sind zur Vornahme praktischen Uebungen bestimmt.

Im Monate Oktober finden die Schlussprüfungen statt.

Aufnahmsmodalitäten.

1. Aspiranten, welche — ohne weitere Inanspruchnahme des Landwehrärars (alinea b) die Ausbildung zum Kadeten (Offiziere) des nicht aktiven oder des aktiven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes und weiteres auch überlassen, ob sie die bezüglichen, daselbst etablirten Kursen vollständig oder nur theilweise, d. i. in Bezug auf die Vortäge blos einzelner Gegenstände, zu frequentiren wünschen

2. Die ärarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziersaspirantenschule kann gründsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflektirenden Aspiranten dieses Verhältnisses welche sich da mit der im Punkte 1 enthaltenen Vortheile begeben und, wenn sie die Ausbildung zum Berufskadeten anstreben, die vollständige oder wenigstens annähernde Eignung zum nicht aktiven Kadet besitzen sollen werden, im Falle ihrer Qualifikation überhaupt, von den zuständigen Bataillonskommandanten rechtzeitig einberufen und behufs der ungeschmälerten Frequentirung des Tages- beziehungsweise des Berufskadeten-Curses (Tages- und Abendkurs oder letzteren allein) an einer vom Ministerium bezeichneten Offiziersaspiranschule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktion-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuelle Absendung dahin erfolgt auf ärarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten die Betreffenden gleich den etwa ausnahmsweise dem sistemisirten Präsenzstande des Cadres entnommenen Aspiranten die chargenmässigen Gebühren; ausserdem werden denselben die den Frequentanten der k. k. Kadetenschulen zugestandenen materiellen Begünstigungen, und ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale von 6 fl. ö. W. zugewendet.

Die vom Beginne bis zur Beendigung des Lehrkurses zugebrachte Zeit wird ihnen, sowie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftstande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollen Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl als der sämmtlichen vorgeschriebenen Lehrgegenstände auch auf eigene Kosten gemeldet habe (Punkt 1), zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präcisirenden Gesuche sind länstens bis 30. Oktober l. J. an jenes k. k. Landwehr-(Landesvertheidigungs)-Comando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiciliren.

Beweber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizeibehörde des bezüglichen Aufenthaltortes (bei Saats- und diesen gleichgestellen Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigte Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftstande der nicht aktiven Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über die genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wien, am 14. September 1876.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung.

Editti.

N. 1367-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 14 ottobre, 15 novembre e 16 decembre p.v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 mer. si terranno nell' atrio di questo Giudizio d' apposita commissione i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti esecutati da Marko Karzatović d' Astronizza alli Giacomo e Pietro padre e figlio Juranovich dal Cisla, stimati in complesso f. 385 come da protocollo d' estimo che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionata in questa cancelleria. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima e nei primi due incanti seguirà la delibera al maggior offerente a prezzo superiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

2. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio alla commissione il 10% del prezzo di stima.

3. Il maggior offerente rimasto deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo offerto entro tre giorni dalla seguita delibera a scanso di un reincanto a suo spese e pericolo.

Digitized by Google

4. Dall' obbligo del vadio viene dispensato l' esecutante come altresì dal prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito cogli accessorii.

5. Tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili star devono a carico del deliberatario come pure le spese per e dopo l' aquisto.

Descrizione dei beni.

1. Casa a due piani con pian terreno ad uso di cantina coperto con placche costruita con muro a secco di grosse pietre al civ. N. 12 fra confini da levante Filippo Pavenja, da ponente casa d' abitazione di Petar Juranović, da borra monte Mosoa e da mezzodì fondo degli esecutati 50 ulivi.

2. Terreno arativo pod Kučam di mezzo vrettene di lavoro, fra confini da levante Petar Juranović di Giacomo, da ponente Petar Juranović q.m Ivan, da borra stradicella e da mezzodì fondo degli esecutati con ulivi.

3. Terreno arativo e vignato vocato pod Velom Mejom dell' estesa di $^3/_4$ di vrettene di lavoro, fra confini da levante Petar Juranović di Giacomo, da ponente eredi Juranović e Grubišić, da borra strada e da mezzodì Petar Juranović q.m Ivan con 6 pianticelle di ulivo.

4. Terreno arativo vocato na Dočim dell' estesa di una giornata d' arazione fra confini da levante Nicolò Grubišić, da ponente fondo della chiesa di Gatta, da borra Ante Bošić e da mezzodì torrente con due alberi di noce, quale tra ficaje ed un rovere.

5. Terreno vignato vocato u Ranini dell' estesa di $^3/_4$ di vrettene fra confini da levante Petar Juranović di Giacomo da ponente Marco Bosnić, da borra strada, e da mezzodì Frane Kardum;

6. Terreno arativo di un' ora di lavoro chiamato Podvornica pod kućom Bašića fra confini da levante Petar Juranović di Giacomo, da ponente Ivan Saskan q m Antonio, da borra Mjo Rucević e da mezzodì Nicolò Grubišić.

Almissa, 30 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Drettuale.

N. 4898 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 28 ottobre e 30 novembre a. c. e e 9 gennaio 1877, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Mlinar da quì ad Aleksa Mirković-Pripuz, restando ostensibile a chinque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed anche al disotto al terzo incanto.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depotare il dadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. L' offerta e la delibera potranno effettuarsi anche per singoli fra gli enti da vendersi, separatamente, nel qual caso il vadio sarà dato in proporzione del prezzo d' estimo del rispettivo ente e la delibera sarà fatta a vantaggio del maggior offerente sempre ed in ogni caso tanto cioè concorrendo più oblatori per uno o più enti quanto concorrendo oblatori per la totalità degli subastati.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

7. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del di lei credito liquidato.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno vignato vocato Nabrdin, dell' estesa di zappe 20 con attiguo pezzo arativo di una giornata nel tener di Kninskopolje, fra confini da levante e scilocco strada comunale, da ponente Sava e Simun Pripuz q.m Nicolò, da borra eredi Protić.

2. Metà del terreno arativo vocato prorekuša otoka u Sugu dell' estesa di una giornata nel tener di Kninskopolje fra confini da levante torrente Bustinica da ponente torrente Čikula, da borra Nikola Pripuz q.m Lazo e da scilocco Lazo Pripuz q.m Nicola.

3. Metà del terreno arativo vocato Tuk u Lugu dell' estesa di una giornata nel tener di Kninskopolje, fra confini da levante Nikola Pripuz q.m Lazo, da ponente Tonka ved. q.m Spiro Pripuz, da borra torrente Čikola e da scilocco Nikola Pripuz.

4. Metà del terreno arativo vocato Krivača u Lugu dell' estesa di due gornate nel tener di Kninskopolje fra confini da levante Marko Grgo, da ponente Nikola Pripuz q.m Lazo da borra l' instato ed eredi q.m Glišo Pripuz e da scilocco Sava e Simun Pripuz q. Nicolò e Marko Pripuz.

5. Metà del terreno arativo vocato za Čikolom dell' estesa di una giornata nel tenere di Kninskopolje fra confini da levante torrente Čikola, da ponente Nikola Pripuz q.m Lazo, da borra Petar Milanović q.m Lazo e da scilocco Vranje e Paskalj Marić.

Knin li 31 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1767-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 1 pom. dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 12 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Lodovico Riboli a Cecilia Bittanga in Glibetta e stimato fiorini 1160 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1160 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa borgata, fra confini da levante Cicilia Bittanga ed eredi q.m Antonio Verdogliak, da ponente Frane Ivanovich, da mezzodì strada, e da borra adjacenze di Cecilia Verdogljak costrutta a muro in calce, coperta di placche, ad un piano con soffitta e sottostante cantina.

Imoschi 28 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4520-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 28 ottobre e 30 novembe 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dagli eredi del fu Giuseppe Skelin e da Giuseppe Vucassović a Giovanni Martić detto Skembo da Oklaje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1739 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno ograda nominato Toric con entro mezza giornata di terreno arativo, e due giornate e mezza di pascolivo e boschivo, sito nel tener di Oklaje, fra confini da levante ulica, da ponente e borra Blaž Cveljo e pascolo comunale, e da mezzodì Mio e Maria Skembo.

2. Ograda nominata Stara dell' estesa di giornate due di pascolivo e boschivo sito a Oklaje fra confini da levante strada, da da ponente eredi q.m Lovre Marić detto skembo, da borra e mezzodì pascolo cocomunale.

3. Terreno arativo nominato Smerdelj dell' estesa di una giornata di lavoro, sito a Oklaje, fra confini da levante e ponente strada ulica, da borra Pasko Marić detto Skembo, e da mezzodì pascolo comunale.

4. Ograda nad Kučom con entre alquanti alberi di rovere di grosso fusto de l' estesa di giornate una e mezza di pascolivo e boschivo, sita a Oklaje, fra confini da levante strada, da ponente e borra eredi q.m Lovre Marić detto Skembo, e da mezzodì Petar Marić detto Skombo.

5. Terreno arativo nominato Velika njiva dell' estesa di giornate una sito a Oklaje, fra confini da levante e ponente ulica, da borra eredi q.m Lovre Marich detto Skembo, e da mezzodì Bariša, Ivan e Marko Dizdar q m Luka, Pasko Dizdar q.m Marco e Toma Dizdar q.m Pilip.

6. Terreno arativo dell' estesa di mezza giornata di lavoro sito a Oklaje, fra confini da levante Pasko Marić detto Skembo, da ponente eredi q.m Toma Marić detto Skembo, da borra ulica, e da mezzodì ograda delli fratelli Marić detto Skembo.

7. Terreno arativo nominato u Brigu dell' estesa di una giornata di lavoro sito a Oklaje, fra confini da levante Mjat Marić ed eredi di Jošo Marić, da ponente eredi q.m Lovre Marić, da borra il debitore Ivan Marić e da mezzodì pascolo comunale.

8. Terreno arativo nominato u Brigu dell' estesa di una giornata di lavoro sito a Oklaje fra confini da levante Petar Marić, da ponente e mezzodì eredi q.m Joko Marić, e da borra eredi q m Lovre Marić.

9. Terreno vignato nominato nad Brigom dell' estesa di zappe quattro sito a Oklaj, fra confini da levante Marco Dizdar e Petar Marić, da ponente Pasko Marić, da borra Petar Marić e da mezzodì fratelli Marić.

10. Terreno vignato nominato pod malom ulicom dell' estesa di zappe 3 sito a Oklaj, fra confini da levante Ante Dizdar, da ponente eredi q.m Lovre Marić, da borra eredi q.m Jakov Marić e da mezzodì Petar Marić Skembo.

11. Terreno arativo nominato pod Malom ulicom sito nel tener di Oklaje, fra confini da levante Ante Dizdar, da ponente strada, da borra ulica e da mezzodì eredi q.m Jako Marić.

12. Terreno vignato dell' estesa di zappe 3 nominato nad Docom sito a Oklaje, fra confini da levante strada, da ponente eredi q.m Josip Ljubicich, da borra Nicola Marich Skembo, e da mezzodì Miat Marić Skembo.

13. Terreno arativo nominate Docić dell' estesa di mezza giornata di lavoro sito a Oklaje in luogo nad malom ulicom, fra confini da levante Miat Marić, da ponente Nicola Marić, da borra eredi q.m Blaž Ciorich e da mezzodì strada.

14. Terreno arativo nominato kod brista dell' estesa di mezza giornata di lavoro sito a Oklaje fra confini da levante Mijat Marić, da ponente eredi q.m Lovre Marić, da borra eredi q.m Jakov Marić e da mezzodì strada.

15. Terreno arative nominato Podvornica dell' estesa di una giornata di lavoro sito a Oklaje, fra confini da levante Pasko Marić ed eredi q.m Lovre Marić, da borra fratelli Marić con attigua muracca ed aja, e da mezzodì i suddetti fratelli Marić.

16. Una casa coperta con placche lunga braccia 14 circa, larga braccia sette circa con abenze e pertinente, sita nel tener di Oklaje, fra confini da levante passaggio delle famiglie Marić, da ponente Pasko Marich ed eredi q.m Lovre Marich, e da mezzodí stradella.

Knin 7 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3396-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Passinovich a Marino, e Catterina Jurcev restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 784:75 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo maggiore od eguale alla stima, e tutti i concorrenti all' asta, all' infuori dei creditori iscritte dovranno depositaro in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimativo degli immobili da subastarsi.

3. Il deliberatario dovià ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Due terzi dei miglioramenti colonici del terreno Stomoria di proprietà, demaniale, sito nella campagna di Castel-Nuovo ora proprietà della chiesa di S. Giovanni in Castel Staffileo di vreteni 12 klaft. 58 dei quali la metà vignato e metà incolto.

2. Due terzi dei miglioramenti colonici del terreno Vlaka in Castel-Nuovo di vreteni 6 vignato.

3. Due terzi dei miglioramenti colonici del terreno Govnjar sito nella campagna di Castel-Nuovo di proprietà Antonio Poparić.

Traù 15 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 2978-civ. 1—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 8 novembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la veudita del terreno Tichievizze esecutato dalla Pia fondazione Durlindana ad Antonio Michieli q.m Simeone da S. Pietro, colle condizioni indicate nell' anteriore editto 20 marzo a. c. N. 1296, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ al N. 37 (supplemento).

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5655-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 novembre e 14 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto sub 3 e nei giorni 14 novembre, 14 dicembre 1876 e 18 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sub 1 e 2 oppignorati da Marino Novak a Giovanni Graovaz et LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, per ciò concerne i fondi sub 2 e 3 e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa sita in Rogosnizza di Sebenico al civ. N. 74 a due piani e soffitta, fra confini da mezzodì eredi Mialich q.m Sime Bella e dagli altri lati strada.

2. Una casa sita nella detta località al civ. N. 83 con attinenze e pertinenze ad un piano con soffitta, fu Dimitrovich, fra confini da mezzodì casa di Nicolò Ercegovich Klamus, ponente riva del mare, altri lati strada.

3. Una casa nella stessa località al civ. N. 98 a due piani e soffitta con sottoposta cantina, fra confini da levante pozzo eredi Klamus, da ponente strada, da mezgiorno e tramontana fondi scoperti appartenenti alla casa.

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3849-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. dei giorni 25 ottobre, 24 novembre e 20 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Girolamo Aras q.m Stefano da Milnà, alli Luca Zaro q.m Giovanni e consorti da Bobovišće e stimati fiorini 349, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 349.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti non però al disotto del prezzo d' estimo e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dal quale resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della approvazione della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerandosi l' esecutante dal deposito fino al cuoprimento del capitale ed accessorj.

Descrizione dei beni.

I. Terreno incolto, olivato detto Zadolaz, specialità, posto nelle tenute di Bobovišće, di vretteni $13^1/_4$ con 37 olivi e N. 57 frutteri, confina a levante Tommaso Poklepović, da tramontana lo stesso, da mezzodì strada e da ponente Pernzović.

II. Terreno vignato detto Ravan, specialità, sito nella campagna di Bobovišće, di vretteni $5^1/_2$ confina da levante strada, da ponente eredi Zaro q.m Luca, da mezzodì Martinis ora Alberti e da tramontana Giovanni Sapunar q.m Antonio.

S. Pietro 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1484-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 18 ottobre, 17 novembre e 17 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno innanzi a questo giudizio i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici indicati nell'editto di pari data e N.ro inserito per esteso nel N. 80 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Ragusavecchia 31 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita mediante pubblica asta, dei fondi oppignorati da Pietro Vela a Tomaso Sumić e consorti da Podgora restano fissati i giorni 19 ottobre e 9 novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Macarsca li 6 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2021-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato da Sava Martić da Kistanje all' eredità giacente del defunto Rio q.m Rio Lapčić da Smrdelje.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Scardona li 18 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 164-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso ad Antonio Ilich che sulla petizione della tutela dei minorenni q.m Elia Radimiri in suo confronto venne fissato il dì 16 ottobre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Cattaro 14 giugno 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1454-civ. 3—3

EDITTO.

Per Cesare e Brigida Cernizza o loro discendenti ed eredi chiamati all' udienza del 28 ottobre p. v. per riparto di credito verso Antonio Filippović-Missetić.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Zara 28 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 387-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui gli assenti d' ignota dimora Jesa e Joko Sucich vengono eccitati a presentare le dichiarazioni di erede sopra la sostanza abbandonata dalla defunta loro zia Stana Dragomanich.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Risano 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 982-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale, si porta a pubblica conoscenza che il terzo incanto contemplato dall' anteriore editto 10 marzo 1874, N. 518 pubblicato nel foglio d' Annunzj "Avvisatore Dalmato„ N.ri 35, 36 e 37 dell' anno stesso, per l' immobile esecutato dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Ivan Zubčić del fu Tadia da Tribanj, venne rideputato pel giorno 31 ottobre 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pomerid.

Obbrovazzo 21 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 660-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nel giorno 3 novembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Kistagne 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4961-civ. 2 - 3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto di egual data e N.ro sono destinati i giorni 19 ottobre, 22 novembre e 22 dicembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Knin li 4 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2928-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Pavissich q.m Marco a Paolo Seguić q.m Giacomo restano fissate le giornate dei 20 ottobre, 20 novembre e 18 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Spalato, 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3438-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 6 novembre p. v. per la tenuta del terzo incanto per la vendita del terreno Strazišće esecutato da Giovanni Andreis alli Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

S. Pietro 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5421-civ. 2—3

EDITTO.

Si terranno i duplici incanti nei giorni 25 ottobre e 25 novembre p. v. dei beni esecutati da Costantina Alfirevich alli D.r Federico, Girolamo e Maria Draganich.

(Vedi 1.a pubb. al N. 81).

Sebenico 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5442-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 25 ottobre, 25 novembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Lucia ved. Alfirov per se e figli, all'eredità giacente di Sime Ferrari da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 14 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6389-civ. 1—3

EDITTO.

Per la vendita dell' ente esecutato da Nicolò Rovillo a Matteo Sunara q.m Frane.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2929-civ. 1—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Pavissich q.m Marco a Paolo Seguić q.m Giacomo restano fissate le giornate dei 24 ottobre, 24 novembre e 20 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1777-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia essere morto intestato a Zastolje di Canali il 23 marzo a. c. Giovanni Salatić q.m Pietro lasciando superstiti la vedova Elena e i figli Maria, Catterina, Anna e Pietro. Non constando al giudizio ove dimorano le suddette Catterina ed Anna q.m Giovanni Salatić, vengono eccitate a presentare entro un anno dalla data del presente editto le loro dichiarazioni di erede poichè in caso diverso, si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatosi, e di Vlako Brajković loro deputato in curatore.

Ragusavecchia 25 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1481-civ. 1—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto ad instare per prelevare gl' importi sotto detti esistenti in questi giudiziali depositi giacchè diversamente sarà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377, e 9 febbraio 1842 N. 2297, e ciò nel termine in queste prescritte.

A) Eredi di ignoti infermieri f. 3:20

B) ignoti proprietari . . . „ —:54

Zara 11 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 3022-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di officiale presso il tribunale di appello in Zara colla X classe di rango.

Insinuazione entro 4 settimane dal giorno 20 ottobre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Zara, 3 ottobre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di appello.

Br. 3022-prid. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto častnika kod prizivnog Suda u Zadru, koga idju plaće pripadajuće X dnevničkomu razredu.

Prijava u 4 nedilje roka počemsi danom 20 listopada 1876.

(Vidi 1.a uveršć u br. 81).

Zadar, 3 listopada 1876.

Od pridsidništva c. k. prizivnog Suda.

ANNUNZI.

1—3

Banca di San Giovanni Ursino.

AVVISO

Si prevengono i signori azionisti della Banca di San Giovanni Ursino in Traù, che domenica 22 ottobre 1876 nella sala dell' ufficio comunale verrà tenuta alle ore 3 pom. un' adunanza generale col seguente

Ordine del giorno.

1. Relazione del comitato promotore sulle operazioni finora eseguite.

2. Nomina della Direzione.

3. Nomina del Comitato dei censori e revisori di conti.

Qualora l' adunanza non dovesse aver luogo per mancanza di numero legale, la stessa di conformità al par. 28 S.S. verrà tenuta otto giorni dopo cioè il giorno 31 ottobre corrente nel luogo ed ora suindicati, in cui sarà sugli oggetti sopra mentovati legalmente deliberato qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti.

Traù 5 ottobre 1876.

Il Comitato promotore.

LUNARIO

cattolico, greco, israelitico

per l' anno

1877

contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di

soldi 24.

IL RAMMENTATORE DALMATO

TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella

TIP. EDITRICE

Vitaliani & Janković

ZARA.

Digitized by Google

N.ro 83 - Zara, Sabato 14 Ottobre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione 8 agosto 1876 del ministero del commercio,
colla quale si pubblicano norme suppletorie al regolamento di saggio ed alla tariffa delle competenze di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171).

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) sul nuovo regolamento delle misure e dei pesi, e della legge 24 marzo 1876 (B. L. I. Nro. 50) sulla modificazione di alcune disposizioni del regolamento sulle misure e sui pesi del 23 luglio 1871, si pubblicano i seguenti supplementi al regolamento di saggio ed alla tariffa delle tasse di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171) emanate dall' i. r. commissione di saggio normale.

Chlumecky. m. p.

Terzo supplemento al regolamento sul saggio

del 19 dicembre 1872.
Ai §§ 5—9 ed 11.

I. Concernente l' ammissione di misure per olio.

Pella vendita al minuto di olii si ammettono al saggio ed alla bollatura speciali misure di capacità del contenuto di 1 litro, 0·5, 0·2, 0·1, 0.05 e 0·02 di litro.

Queste misure di capacità possono a misura dei bisogni del paese adoperarsi anche per la misurazione del latte.

Riguardo alla confezione ed al saggio pelle medesime servono di norma le seguenti disposizioni.

Designazione.

La designazione deve seguire chiaramente coll' apposizione della parola litro o della lettera L. mediante battitura od impressione e le indicazioni delle frazioni saranno espresse soltanto in frazioni decimali.

Forma.

Queste misure saranno da confezionarsi come misure a rasiera in forma di un cilindro, la cui altezza importa il doppio del diametro.

Le dimensioni delle differenti misure saranno quindi, espresse in millimetri le seguenti:

Grandezza della misura	Valori calcolati del diametro	dell'altezza
1 L.	86·0	172·1^{mm}
0·5 „	68·3	136·5 „
0·2 „	50·3	100·6 „
0·1 „	39·9	79·8 „
0·05 „	31·7	63·4 „
0·02 „	23.4	46·7 „

Per facilitare la confezione di queste misure sono ammesse nei diametri deviazioni da quelle di sopra indicate, le quali però nelle misure di 1 litro fino 0·2 litri non possono superare 2 millimetri, nelle misure più piccole 1 millimetro in più od in meno.

Costruzione ed altre qualità.

Per le misure di olio possono adoperarsi solo lamine di ferro bene stagnate e queste devono essere abbastanza forti, per poter opporre una sufficiente resistenza alle influenze verificantesi nell' uso. Per le saldature si può adoperare soltanto stagno perfettamente puro.

Queste misure differiscono dalle misure per liquidi in ciò, che nelle medesime manca il cerchio di rinforzo inferiore, perchè possa meglio scorrere l' olio, e che invece del cerchio superiore vi è applicato soltanto un cerchio, il quale nella misura da 1 litro è largo 15 millimetri, nelle misure da 0.5 e da 0.2 di litro 10 millimetri e nelle misure più piccole 8 millimetri, ed è formato in guisa, che la lamina viene prima piegata nella larghezza di 2 millimetri e poi piegata di nuovo, secondo la diversa grandezza della misura, verso l' esterno in giù, e bene ribattuta alla parete esterna del recipiente.

Questa striscia è contemporaneamente destinata all' impressione del bollo di saggio, per cui nelle misure per olio si ommettono le 2 goccie di stagno.

L' orlo inferiore delle misure da olio può sporgere solo di 2 millimetri oltre la superficie inferiore del fondo, il quale deve esser confezionato come nelle misure per liquidi.

Siccome le misure per olio si riempiono soltanto mediante immersione, esse ricevono invece di un solito manico così detti uncini d' appendere, i quali vengono formati da striscie di latta con orli ripiegati, saldate al recipiente, abbastanza lunghe e curvate nella loro estremità superiore in guisa di uncino.

Su questi uncini sarà applicato il segno del fabbricatore; essi devono essere ripiegati laddove sono saldati alla misura, ed immediatamente sotto l' orlo ad angolo retto di 3 fino a 4 millimetri.

Saggio e limiti di tolleranza.

La deviazione delle misure per olio dal contenuto d' obbligo non può essere maggiore o minore:

Br. 83 - U Zadru, u Subotu 14 Listopada 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba. bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

SLUŽBENI DIO.

Oglas ministarstva tèrgovine od 8 kolovoza 1876,
kojim se proglašuju naknadne ustanove k redu baždarskomu i k pristojbam baždarskim od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

Ovèršujuć zakon od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od godine 1872) o novoj mieri i teži, i zakon od 24 ožujka 1876 (dèrž. zak. lista br. 50) o promieni njekoijh ustanovah glede miere i teže od 23 serpnja 1871, proglašuju se i daju na obće znanje sliedeći po c. kr. pèrvoj baždarskoj komisiji izdati dodatci k redu baždarskomu i k tarifi baždarinah od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

Chlumecky s. r.

Tretji dodatak k baždarskomu redu

od 19 prosinca 1872.
K §§ 5—9 i 11.

I. O pripustu mierah za ulje.

Za razprodaju ulja na malo pripuštaju se k baždarenju i k biljegovanju posebne miere posudne od 1, 0·5, 0·2, 0·1, 0·05 i 0·02 litra dèržine.

Ove posudne miere mogu se napram potrebam zemlje rabiti i za mierenje mlieka.

O tom, kako da te posude napravljene budu i kako da se obaždare, mierodajne su sliedeće ustanove.

Oznaka.

Posuda ima se gore navedenimi brojevi razgovietno označiti tako, što će se udariti ili pribiti na nju rieč litar ili slovo L.; oznake slomka imadu izražene biti jedino u slomcih desetičnih.

Oblik.

Ove miere imadu napravne biti kao miere razite i to u obliku valjka, kojega visina iznosi dvostruk promier.

Razmak je iliti dimenzija pojedinih mierah, izražen u milimetrih, uslied toga sliedeći:

Kolicina miere	Proračunana vriednost promiera	visine
1 l.	86·0	172·1^{mm}
0·5 „	68·3	136·5 „
0·2 „	50·3	100·6 „
0·1 „	39·9	79·8 „
0·05 „	31·7	63·4 „
0·02 „	23·4	46·7 „

Da lakše bude ovakove miere napraviti, dopušteno je, da se u promierih razilaze od onoga, što je gore ustanovljeno, nego razilaz takov da nebude niti veći a niti ni manji kod mierah od 1 litra do 0·2 litra nego što su 2 milimetra, kod manjih pako 1 milimetar.

Sastava i ina svojstva.

Za miere uljene može se uzimati samo fino okalajsana željezna lima i mora ista biti dostatno čvèrsta, da se prigodom porabe valjano opre uplivom, ako kakovih bude. Za spajanje može se uzimati jedino skroz čist kositar.

Ove mierice razlučuju se od mierah za tekućine tim, što u njih manjka dolnji očvèrstni obruč poradi lakšega odticanja ulja i što je miesto gornjega obrača udešen kod miericah od 1 litra 15 milimetarah, širok obručić, kod miericah od 0·5 i od 0·2 litra a kod još manjih od 8 milimetarah, koi je postao tako, što je lima ponajprije odozgor u širini od 2 milimetra i zatim iznova, napram različitoj veličini miere na izvana svinuta i na vanjsku stranu posude kruto učvèrštjena.

Ovaj je rub ujedno odredjen zato, da se nanj udari biljeg baždarski, radi česa kod mierah za ulje neće biti onih 2 nakapanih okah kositrenih.

Dolnji rub mierah uljenih može preko dolnje povèršine dna, koja napravljena ima biti kao i kod mierah za tekućine, provirivati samo za 2 milimetra.

Budući se ove miere uljene napunjuju utonom u tekućinu, to će dobit umiesto obične ručice tako nazvani dèržak, koi je postao iz dostatno duga komada lima, skrivljena poput kuke na gornjih krajevih sa zavinutimi krajevi i spojena s posudom.

Na ovaj dèržak ima se udariti znamenje meštra, koi je posudu napravio; dèržak ima ondie, gdje je spojen s posudom, neposredno izpod ruba zavinut biti pravokutno za 3 do 4 milimetra.

Baždarenje i granice glede manah.

Odstup mierah uljenih od onoga, što imadu dèržati, da nebude ni veći ni manji, nego što je

Digitized by Google

nella misura da 1 litro . . . . di $^1/_{400}$ del contenuto d' obbligo
nelle misure da 0·5 e da 0·2 di litro „ $^1/_{200}$ „ „ „
nelle misure più piccole . . . . „ $^1/_{100}$ „ „ „

Bollatura.

La bollatura segue mediante ribattitura sul cerchio di rinforzo esistente sull'orlo superiore della misura. (*Continua.*)

Il dì 5 ottobre 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 2 settembre 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 110, l' ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero di agricoltura e del ministero dell' interno dell' 11 agosto 1876, concernente la presentazione dei cavalli (animali da soma) alla commissione classificatrice della temporaria dimora.

N. 111, la notificazione del ministero delle finanze del 16 agosto 1876, relativa all' autorizzazzione del regio ufficio doganale sussidiario ungherese in Novi per la spedizione del vino proveniente dalla Dalmazia.

N. 112, la notificazione del ministero del commercio del 23 agosto 1876, concernente la trasmissione dei diritti di concessione della ferrovia Lundenburg-Grossbach-Zellerndorf alla società per azioni della privilegiata ferrovia settentrionale "Imperatore Ferdinando„.

N. 113, l' ordinanza del ministero della giustizia del 25 agosto 1876, relativa a modificazioni nel raggio territoriale di varii giudizii distrettuali nell' Austria sotto l' Enns.

N. 114, la notificazione del ministero delle finanze del 27 agosto 1876, relativa al trasferimento dell' i. r. ufficio doganale sussidiario II Altwarnsdorf, da Gross-Schönau ad Altwarnsdorf.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 6 ottobre. La *Pol. Corresp.* ha da Londra, che la Porta sarebbe disposta ad ulteriori prolungamenti della tregua soltanto alla condizione che cessi l' affluenza di volontari esteri in Serbia, e il gabinetto inglese ravvisa la più grave difficoltà del momento in una relativa obbligatoria adesione della Russia. Sciolta felicemente la questione dell' armistizio, si occuperebbe attivamente del progetto di una conferenza al quale alcune potenze sarebbero favorevoli.

Un dispaccio circolare russo annunzia alle ambasciate russe la missione di Sumarokoff, senza indicarne più davvicino l' oggetto e lo scopo.

Lo stesso giornale ha per telegrafo da Pietroburgo, che Ignatieff, già in viaggio verso Costantinopoli, fu richiamato a Livadia, dove si è improvvisamente recato anche il Cesarevič. Le voci di una conferenza sono ancora premature, ma fu già raggiunto l' accordo fra le potenze sui passi ulteriori da farsi verso la Porta.

— 7 ottobre. Si ha dalla *Pol. Corresp.* che, dopo la partenza avvenuta già ieri per Budapest dei ministri Petris, Glasser e Chlumecky, oggi vi si recarono anche i ministri Auersperg e Lasser, per conferire col ministero ungherese sui particolari e sul modo di formulare il progetto di legge da proporsi ai corpi rappresentativi circa l' accordo.

— 8 ottobre. Tutte le potenze stanno esaminando la proposta d' un congresso; la riuscita si presenta però difficile, ponendo l' Inghilterra per patto di sua partecipazione lo *statu quo ante bellum*.

— 10 ottobre. Una recente nota russa propone che l' unita Europa ottenga un armistizio formale di sei settimane onde trattare la pace, oppure acconsenta all' intervento armato nelle provincie insorte. Dicesi che le potenze abbiano aderito a tale proposta.

— 11 ottobre. La Porta respinse le proposte di pace; concesse però l' armistizio e dichiarò essere pronta di partecipare a delle conferenze di ambasciatori basate sullo *statu quo ante bellum*; attendesi l' *ultimatum* russo.

Praga, 10 ottobre. La solenne installazione dell' Arciduchessa Maria Cristina (ad abbadessa della fondazione teresiana delle nobili dame) ebbe luogo questa mattina con la tradizionale cerimonia a mezzo dell' Arciduca Rainieri, colla partecipazione del cardinale Schwarzemberg e di ambidue i commissari della fondazione, dopodichè il cardinale celebrò un solenne ufficio divino.

Budapest, 6 ottobre. Camera dei Deputati. Il ministro delle finanze presenta il bilancio pel 1877. Nell' ordinario le spese sono presso a poco le stesse che nel 1876. Le riduzioni proposte ammontano, con riguardo a qualche necessario aumento di spesa, a 4 milioni e mezzo. Il bilancio presenta 233 milioni di spesa e 218 milioni di entrata, e quindi un deficit di 15 milioni, che il ministro, senza ricorrere a prestiti, intende di cuoprire traendo partito da obbligazioni ferroviarie, e coll' emissione di rendita fino all' importo dell' annua quota di debito dello Stato da ammortizzarsi, e cogli attivi comuni. Il bilancio è stato accolto con soddisfazione.

— 7 ottobre. Sopra proposta del ministero, la camera dei deputati decise di sospendere le sue sedute sino al novembre dopo aver evasa la vertenza Miletić. Le commissioni di finanza e giustizia proseguiranno nel frattempo i loro lavori.

— 9 ottobre. — Camera dei deputati. — Dopochè Tisza ebbe nuovamente giustificato il procedere del governo nell' affare Miletić, accennando alla sua grave responsabilità, la camera accoglie a grande maggioranza la proposta del comitato alle immunità. Restano in minoranza il voto separato di Simonffay nonchè la risoluzione proposta da Simonyi nel senso che Miletić sia prima inteso a discolpa dal comitato alle immunità, e che lo stesso comitato sia incaricato di redigere un progetto di legge sulle immunità. Tisza, rispondendo alla interpellanza Szalay, dice, che il governo in caso di eccessi da parte del militare, insisterà per una rigorosa punizione dei colpevoli, aggiungendo essere impossibile per ora abolire il porto di armi fuori di servizio. È certo che il parlamento sarà prorogato sino alla metà di novembre. La *Pester Correspondenz* annunzia essere stato pienamente raggiunto lo scopo del viaggio dei ministri austriaci a Pest. La redazione dei progetti di legge relativi all' accordo è completa in tutti i suoi particolari. Polit si dimise dal mandato di difensore di Miletić.

Ragusa, 7 ottobre. Dicesi che il console inglese Monson abbia ottenuto ieri dal Montenegro una sospensione di armi a tempo indeterminato, salvo il controllo per l' approvigionamento delle fortezze.

— 8 ottobre. Ieri Muktar pascià attaccò le trincee montenegrine presso Grahovica e ne prese tre, ma sopraggiunte nuove forze montenegrine, arrestossi.

---

kod miere od 1 litra . . . . . . $^1/_{400}$ prave dèržine,
kod mierah od 0·5 i 0·2 litra . . $^1/_{200}$ „ „
kod manjih mierah . . . . . . $^1/_{100}$ „ „

Biljegovanje.

Biljeg ima se udariti na obruč očvèrstni, koi se nalazi na gornjem rubu mierice. (*Sliedi.*)

Na 5 listopada 1876 razdjelili su i razposlali talijansko i hrvatsko izdanje XXXI komada državo zakonskog lista, već oglašena na 2 rujna 1876 samim njemačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 110, naredbu ministarstva za obranu zemlje, ratarstvenog i nutrašnjosti od 11 kolovoza 1876 glede prikazanja konjah (tovarah) povjerenstvu preglednom u privremenom prebivalištu;

Br. 111, oznanu ministarstva financijah od 16 kolovoza 1876, glede ovlašćenja kraljevskog, ugarskog, pomoćnog ureda carinskog u Novome za opremanje vina, dohodećeg iz Dalmacije;

Br. 112, objavu ministarstva trgovine od 23 kolovoza 1876 glede prenosa dozvolbenog prava za željeznicu Lundenburg-Grossbach-Zellerndorf na dioničko društvo povlaštene sjeverne željeznice "car Ferdinand„;

Br. 113, naredbu ministarstva pravosudja od 25 kolovoza 1876, glede promjenah u zemljištnom obsegu raznih kotarskih sudovah u Austriji pod Anižom;

Br. 114, oznanu ministarstva financijah od 27 kolovoza 1876 glede premješćenja c. k. pomoćnog, carinskog ureda II Altwarnsdorf, iz Gross-Schönau u Altwarnsdorf.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 6 listopada. *Politische Correspondenz* ima iz Londona, da bi turska vlada bila pripravna dalje produljiti primirje samo pod uvietom, da prestane pridošašće dobrovoljacah u Srbiju, a inglezka vlada vidi u ovi čas najveću potežkoću u odnosnom obveznom pristatku Rusije. Riešiv srećno pitanje, imali bi se revno starati o osnovi jedne konferencije, kojoj da su neke vlasti priklone.

Jedna ruska okružnica javlja ruskim poslanstvam izaslanje Sumarokova, bez pobliže naznačiti stvar i svrhu.

Isti dnevnik ima po brzojavu iz Petrograda, da je Ignjatiev, već na putu prama Carigradu, bio opozvat u Livadiju, kamo je iznenada pošao i Carević. Glasovi o konferenciji još su prerani, ali je već postignut sporazumak izmedju vlastih o dalnjim koracima, što bi se morali učiniti proti turskoj vladi.

— 7 listopada. Iz *političke Correspondenz* imamo, da iza jučeranjeg polazka ministarah Pretisa, Glasera i Chlumeckoga u Budapeštu, danas podjoše ouamo i ministri Auersperg i Lasser, za dogovarati se sa ugarskim ministarstvom o potankostima i o načinu, kako se ima sastaviti i predložiti zakonodavnim tielam zakonska osnova glede sporazumka.

— 8 listopada. Sve vlasti se bave izvidjenjem predloga o kongresu; uspjeh se prikažuje pak težak, jer Inglezka stavlja kao uviet svog sudielovanja *stanje prije rata*.

— 10 listopada. Jedan skori dopis ruski predlaže, da sdružena Jevropa održi izrično primirje od šest nedjeljah za raditi o miru, ili da dozvoli na oružano opremlenje ustaških pokrajinah. Kažu, da su vlasti pristale na taj predlog.

— 11 listopada. Turska je odbila predloge o miru; nego dozvoli primirje i očitova, da je pripravna učestvovati pri konferenciji poslanikah, na temelju *stanja prije rata*; očekiva se ruski *ultimatum*.

Prag, 10 listopada. Svetčani namješćaj nadvojvodkinje Marije Kristine (opaticom terezianske zaklade plemenitih gospoja) bi jutros sa predatim obredom pomoćju nadvojvode Rainera i sa učestvovanjem stožernika Schwarzenberga i obojice povjerenikah zaklade, iza česa slaviaše stožernik svetčanu božju službu.

Budapešt, 6 listopada. Zastupnička kuća. Ministar financijah prikažuje razmerje za 1877 godinu. U redovitosti troškovi su skoro isti kako 1876 godine. Predložene obale iznose, pogledom na gdjekoje potrebito povećanje troška 4 miliuna i pol. Razmjera izkaziva 233 miliuna troškovah i 218 miliuna dohodka, daklen manjak od 15 miliunah, koje ministar, bez uticati se u zajmove, kani pokriti, okoristiv se željezničkim obveznicama i izdatbom kamatnicah do iznosa godišnjeg količnika državnog duga, što se odkupiti mora, i sa zajedničkim imetkom. Razmjerje je bilo primljeno sa zadovoljnošću.

— 7 listopada. Na predlog ministarstva, zastupnička kuća odlučiše, obustaviti svoje sjednice do studenoga čim bude trsila stvar Miletićevu. Odbori novčani i pravni nastaviti će medjutim svoju radnju.

— 9 listopada. — Zastupnička kuća. — Pošto je Tisza na novo opravdao postupak vlade u poslu Miletićevu, bilежeći svoju težku odgovornost, kuća primi sa velikom većinom predlog odborov za nepovriedivost. Ostaju u manjini osebni predlog Simonfaya, kano i zaključak, predložen po Simonyiu u smislu, da odbor za nepovriedivost prije sasluša opravdanje Miletićevo, i da se istom odboru naloži, da zakonsku osnovu o nepovriedivosti sastavi. Tisza, odgovarajući na upit Szalayev kaže, da će vlada u slučaju izgreda sa strane vojnikah, nastojati za strogu kaznu krivacah, dodavši, da je za sada nemoguće, ukinuti nošnju oružja izvan službe. Izviestno je, da će zakonarstvo biti odgodjeno do polovice studenoga. *Pester Correspondenz* javlja, da je posve postignuta svrha putovanja austrianskih ministarah u Pešti. Sastavak zakonskih osnovah glede sporazumljenja dovršen je u svim petankostima. Polit se je odrekao obraničkog naloga Miletićevog.

Dubrovnik, 7 listopada. Kažu, da je inglezki konsul Monson, jučer održao od Crnegore obustavu ratovanja za neizviestno vrieme, pridržav nadgledništvo radi obskrbljenja tvrdjavah.

— 8 listopada. Jučer je Muktar paša nasrtao na crnogorske obkope kod Grahovice te ote ih tri, ali pridošav nove sile crnogorske, obustavi se. Peko

Digitized by Google

Peko Pavlović lo minaccia alle spalle. Sembrano quindi fallite o non vere, le trattative per le quali il console inglese Monson sarebbesi recato al Montenegro.

— 9 ottobre. In seguito a combattimenti avvenuti il 6 e 7 corrente i turchi furono respinti al di là della frontiera montegrina verso Klobuk.

— Il giorno 6 Muktar pascià assalì le alture di Bojanabrdo occupate dai montenegrini, e prese tre trincee. I montenegrini, fidenti nella tregua, furono sorpresi. Muktar pascià che li inseguiva fu però arrestato presso le Mirotinske Dolove e finalmente ributtato nelle sue anteriori posizioni. I montenegrini ebbero più di 100 fra morti e feriti: le perdite turche sono notevoli.

— 10 ottobre. Il vojvoda Daković movendo jeri con sette battaglioni tra Trebinje e Ljubinje incontro ai rinforzi che dirigevansi al campo di Muktar pascià. incendiò Ljubinje e battè la guarnigione di Stolac, accorsa in aiuto.

— 11 ottobre. Despotović prese il giorno 5 corrente il villaggio turco di Busko tra Livno e Duvno, e nel giorno 8 prese d' assalto il fortino di Liekne presso Livno con tutte le relative munizioni. Dervis pascià occupò l' altrieri una collina montenegrina presso Spuz.

Pavlović prieti iza ledja. Čini se dakle, da su izjalovili se ili neistiniti dogovori, radi kojih je izglezki konsul Monson pošao bio u Crnogoru.

— 9 listopada. Uslied bojevah, sbivših se na 6 i 7 tek. Turci su bili poćerati preko crnogorske granice prama Klobuku.

— Na 6 Muktar paša udario je na visine Bojanabrdo, gdje stajaše Crnogorci te oteo je tri obkopa. Crnogorci, uzdajući se u obustavu rata biaše iznenadjeni. Muktar paša, koji njih ćeraše, bi pak ustavljen kod mirotinskih dolovah te napokon opet poćeran u prvašnje svoje položaje. Crnogorci imaše više od 100 što mrtvih, što ranjenih: turski gubitci su znatni.

— 10 listopada. Vojvoda Daković, krećuć jučer sa sedam taborah od Trebinja put Ljubinja, susrete se sa pomoćju, što idjaše u logor Muktar paše, popali Ljubinje i potuče posadu stolačku, pritrčavšu u pomoć.

— 11 listopada. Despotović na 5 tek. oteo je tursko selo Busko izmedju Liona i Duvna, a na 8 jurišom otme tvrdjicu Liskne kod Livna sa svim streljivom. Derviš paša je prekjučer zauzeo jedan crnogorski brežuljak kod Spuža.

Estero.

Atene, 6 ottobre. Il re parte oggi da Copenhagen direttamente per Atene, passando per Baden, ove s' incontrerà con l' imperatore Guglielmo. Altri meetings al Pireo, a Nauplia, a Zante, votarono le stesse proposte. Zaimis ha scritto ai suoi amici che il dovere di tutti i partiti è di sostenere il governo nelle circostanze attuali.

Le sedute della camera comincieranno lunedì. Cumunduros esporrà la politica del governo.

Belgrado, 7 ottobre. I turchi con 28 battaglioni e 40 cannoni procedono da Krevet verso Kruševac; Horvatović fu spedito a quella volta affine di impedire il movimento. Cernajeff domanda che sieno inviati al campo tutti i serbi atti a portare le armi dall' età di 18 fino al 50 anni.

Roma, 10 ottobre. La riunione del congresso cattolico a Bologna provocò ieri da parte della popolazione delle contro-dimostrazioni che si rinnovarono a sera. Ad evitare delle perturbazioni generalmente temute, l' autorità politica sciolse il congresso.

Parigi, 7 ottobre. L' ambasciatore russo principe Orloff in un banchetto dato ieri nel suo palazzo accennò ripetutamente agli sforzi che la Russia ha fatto. fa, e farà anche in avvenire per il mantenimento della pace.

— 10 ottobre. Le elezioni dei *maires* ebbero luogo con la maggiore tranquillità, risultando rieletti in generale gli anteriori funzionari.

— 11 ottobre. Il *Journal Officiel* pubblica un decereto che convoca il Senato e la Camera pel 30 corrente. — Il congresso operajo ha chiuso le sue sedute col massimo ordine. destinando Lione a luogo di convegno per una seconda radunanza nel 1877.

Costantinopoli, 6 ottobre. Oggi fu comunicata alle potenze la decisione della Porta. Si attendono per lunedì la duchessa d' Edimburgo e il generale Ignatieff. Eliot ha presentato bensì ieri le sue nuove credenziali, ma non fu ancora ricevuto in udienza speciale.

Bucarest, 7 ottobre. Una ambasciata parte questa sera per Livadia a complimentare lo Czar. Essa è composta dal presidente del ministero Bratiano, dal ministro della guerra Slaniceano, dal maresciallo di corte Vacarescu e dall' aiutante d' ala del principe.

— 10 ottobre. Nelle elezioni senatoriali furono, tra sei sedi vacanti, eletti cinque candidati del partito del governo.

Madrid, 7 ottobre. Alonso Martinez già ministro della giustizia, presentò, in senso favorevole ai protestanti, una interpellanza sull' art. 11 della costituzione.

— 11 ottobre. Martinez Campos, nominato a comandate superiore dell' armata di Cuba, partirà quanto prima a quella volta con 25,000 uomini. La squadra di Cuba venne rinforzata con altri bastimenti incrociatori or nuovamente costruiti.

L' *Epoca* biasima la circolare del vescovo di Minorca che scomunica i protestanti ed i loro amici.

Pietroburgo, 6 ottobre. In Livadia avrà luogo un consiglio della corona, al quale prenderanno parte l' Imperatore, il principe ereditario, nonchè i generali Ignatieff e Sumarakoff.

— L'*Herald* annunzia che Ignatieff fu chiamato a Livadia, ove doveva giungere ieri Sumarakoff, la cui missione ebbe il miglior successo.

— 7 ottobre. Si considera come voce che ha bisogno ancora di conferma la notizia sparsa dai giornali, che tutte le potenze siansi messe d' accordo sulla eventuale occupazione delle provincie insorte con truppe russe ed austriache. Del pari è affatto infondata la notizia diffusa dai giornali inglesi che, in caso di una dimostrazione marittima a Costantinopoli, vi prenderebbero parte soltanto navi russe ed austriache; imperciocchè, data una tale eventualità, sarebbe stata già combinata sin dalle prime la cooperazione di tutte le grandi Potenze. Così in avvenire, come per lo passato, nessuna azione avrà luogo senza il comune consenso di tutte le Potenze.

— L' Agenzia internazionale telegrafica ha da Semlino che, giusta comunicazioni pervenute da Belgrado, la posizione del console russo Karzoff sarebbe compromessa, avendo egli animato i circoli ufficiali in Belgrado e Cernajeff a respingere la tregua, e causato così un inutile spargimento di sangue serbo e russo. Temendosi perciò che Karzoff non si presterà colla dovuta energia alle trattative di pace, il suo richiamo si ritiene non impossibile.

— 9 ottobre. Buon numero di volontari russi decisero di recarsi a proprie spese e pericolo a liberare la Bulgaria, qualora la Serbia conchiudesse realmente un armistizio colla Porta.

Londra 9 ottobre. In una adunanza elettorale tenutasi a Bradford coll' intervento di 4000 persone, Forster tenne un discorso in cui deplorè che sin dalle prime il governo non si sia associato all' azione delle Potenze. Forster difende la Serbia dalla accusa d' aver intimato la guerra; spera che la Porta accorderà l'armistizio ed autonomie locali, che l'Inghilterra si associerà all'azione comune delle Potenze e farà intendere alla Turchia di non poter più contare sull'appoggio dell' Inghilterra. La politica inglese non doversi lasciar dominare dal timore delle simpatie dei maomettani delle Indie per la causa turca, ma sibbene dalla sola giustizia. L' assemblea votò quindi una risoluzione nel senso della sollecita convocazione del parlamento.

— 10 ottobre. Gladstone in un suo scritto si pronunciò nuovamente contro la politica del governo, la quale cangiò bensì nella forma, ma non quanto allo scopo. ed insiste sulla convocazione del parlamento, e per una efficace autonomia della Bosnia e Bulgaria, che dichiara assolutamente indispensabile per prevenire nuovi disordini.

Inostranstvo.

Atina, 6 listopada. Kralj danas polazi iz Kopenhagena uprav put Atine, preše priko Badena, gdje će se sastati sa carem Vilimom. Novi *meetings* u Pireu Naupliji, na Zanti, glasovaše iste predloge. Zaimis je pisao svojim priateljima, da je dužnost svih stranakah, podupirati vladu u sadašnjim okolnostima.

Siednice kuće početi će pondiljak. Comonduros će iztaknuti vladinu politiku

Biograd, 7 listopada. Turci sa 28 taborah i 40 topovah napreduju od Kreveta put Kruševca, Horvatović bi poslat na one strane za da preprieči kretnju. Černajev pita, da budu poslati na bojno polje svi Srbi, sposobni nositi oružje od 18 do 50 godinah.

Rim, 10 listopada. Sastanak katoličkog kongresa u Bologni jučer je izazvao sa strane puka protuizkaze što se sinoć ponoviše. Za izbieći poremećenju mira, komu se u obće bojaše, politička vlast razpustila je kongres.

Paris, 7 listopada. Poslanik ruski, knez Orlov pri gostbi, bivšoj jučer u njegovim dvorima, opetovano naznači nastojanja Rusije, što je učinila, koje čini i koje će činiti i u buduće radi uzdržanja mira.

— 10 listopada. Izbori *mairovah* u obće obaviše se sa najvećim mirom, ostav na novo odabrati u obće prvašnji načelnici.

— 11 listopada. *Journal officiel* oglašuje nalog, kojim se sazivlju starovieće i zastupnička kuća za 30 tek. Skupština radnikah zaključila je svoje sjednice u podpunom redu, odrediv Lyon kao sastanište za izvanredu drugu skupštinu 1877 godine.

Carigrad, 6 listopada. Danas bi vlastima priobćena odluka kapije. Utorak čekaju kneginju edimburgsku i generala Ignatieva. Elliot je istina jučer prikazao nove svoje ovjerovnice, ali još nije bio primljen u posebnom sasluhu.

Bukarešt, 7 listopada. Jedno poslanstvo odlazi večeras put Livadije za pokloniti se caru. Sastavljeno je od predsiednika ministarstva Bratiana, od ratnog ministra Slaniceanu, od dvorskog maršala Vacarescu i od krilnog pobočnika knezeva.

— 10 listopada. U izborima staroviećnikah, biaše od šest izpražnjenih miestah odabrati 5 predloženikah Vladine stranke.

Madrid, 7 listopada. Alonso Marteniz, bivši ministar pravosudja, prikazaše u smislu, povoljnu pretestautima, jedan upit o 11 članku ustava.

— 11 listopada. Martinez Campos, imenovat višjim zapovjednikom vojske kubanske, što prije će poći onamo sa 25.000 ljudih. Kubansko brodovlje bi ojačato sa drugim brodovima križarskim, novo ogradjenim.

Epoca kudi okružnicu biskupa Minorke, koja ekskomunicira protestante i priatelje im.

Petrograd, 6 listopada. U Livadiji biti će savietovanje krune, kojemu će učestvovati car, carević kano i generali Ignatiev i Sumarokov.

— *Herald* javlja, da je Ignatiev bio pozvat u Livadiju, kamo je imao prispjeti jučer Sumarokov, kojega poslanstvo imaše najbolji uspjeh.

— 7 listopada. Smatraju kao glas, koji treba još da se potvrdi viest. što ju dnevnici prosuše, da su se sve vlasti složile o moždašnjem zapremanju ustaških pokrajinah po ruskom i austrianskom vojskom. Takodjer je sasvim netemeljita viest, razsuta po inglezkim listovima, da bi u slučaju pomorskog izkaza u Carigradu sudielovali samo ruski i austrianski brodovi; jer pripustiv taj slučaj, već je s' početka bilo ugovoreno sudielovanje svih velikih vlastih. Tako u napred, kano u prošlosti, neće biti postupka bez uzajemne dozvole svih vlastih.

— Medjunarodno, brzojavno poslovodstvo ima iz Zemuna, da bi po viestima, prispilim iz Beograda položaj ruskog konsula Karzofa bio uzdrmat, jer je bodrio službene krugove u Beogradu i Černajeva, da odbiju obustavu ratovanja, te tako prouzrokovao zaludu prolievanje srbske i ruske krvi. Bojeći se radi toga, da se Karzoff nebi zauzeo pri radnji o pomirenju da dužnom kriepošću, nedrže nemoguć njegov opozov.

— 9 listopada. Dobar broj ruskih dobrovoljacah odluči, poći na svoj trošak i pogibiju za osloboditi Bugarsku, kada bi Srbija baš sklopila primirje sa Turskom.

London, 9 listopada. U jednoj biračkoj skupštini, držatoj u Braford sa učešćem od 4000 osobah, Forster držaše govor, u kojemu žaliaše, da s' početka vlada nije pridružila se radnji vlastih. Forster brani Srbiju od potvore da je naviestila rat; nada se, da će turska vlada dozvoliti primirje i miestnu samoupravu, da će se Inglezka pridružiti zajedničkom dielu vlastih te da će oznaniti Tursku, da nemože više računati na podporu Inglezke. Inglezka politika da se nesmije dati nadmašiti sa bojazni sućuti indijanskih muhamedanacah za stvar tursku, nego samo pravicom. Skupština za tim glasovaše zaključak u smislu hitnog sazova zakonarstva.

— 10 listopada. Gladstone u jednome svom pismu opet se izjavi proti politiki vlade, koja je oblik promienila, ali ne ciljeve te zagovara sazov zakonarstva i dielatnu samoupravu za Bosnu i Bugarsku koju izjavljuje neobhodno nuždnu za predsusresti nove nerede.

Digitized by Google

Stradella, 9 ottobre. Al banchetto datosi in onore del presidente dei ministri Depretis presero parte anche i ministri Brin e Coppino. Depretis nel suo discorso accentuò la ferma volontà del governo di lasciar piena libertà nelle elezioni. Disse che il governo non è un partito, e che la monarchia diede all' Italia unità e vera libertà. Il brindisi di Depretis al Re fu vivamente applaudito. Egli si diffuse quindi sulla situazione finanziaria, promettendo miglioramenti nel bilancio per l' anno 1877 e constatando la necessità della riforma elettorale; quanto alla politica estera egli si richiamò alle dichiarazioni date dal governo nella seduta parlamentare del 28 marzo.

Cetinje, 8 ottobre. Tra la milizia del vojvoda Pietro Vukotić e quella di Muktar pascià, che si trova al confine di Grahovo in una lunga linea, cominciò il combattimento il giorno 6 ottobre, e durò sei ore. L' artiglieria principalmente vi ha operato. I turchi ebbero significanti perdite.

Il giorno 7 ebbe luogo un altro combattimento e assai serio, che durò dalle 3 di mattina alle sette di sera. La milizia turca da due parti attaccò l' ala dritta montenegrina. Erano quattro battaglioni. I turchi battuti e sconfitti fuggivano giù per i declivi dietro Klobuk. Caddero sul campo 1400 turchi incirca; fra le armi delle quali fecero bottino i montenegrini, si trovarono molte sciabole degli ufficiali. Dei montenegrini fra morti e feriti sono 145.

Un distaccamento dei montegrini sotto il comando del vojvoda Daković passò il fiume Kosjerevsko e dalla parte di Trebinje andò alle spalle della truppa di Muktar pascià.

— 9 ottobre. Il vojvoda Daković si distaccò con 7 battaglioni dal grosso del corpo montenegrino che trovavasi di fronte a Muktar pascià, passò il fiume Kosjerevsko e prese posizione fra Trebinje e Lubinje in modo di compiere la circuizione di Muktar pascià. I montenegrini bruciarono inoltre Lubinje e sbaragliarono i turchi che da Stolac accorsero in aiuto di detta città.

— Daković completò con sette battaglioni l' attorniamento di Muktar pascià. Egli occupa una posizione tra Trebinje e Lubinje, tagliando la via a nuovi soccorsi; incendiò Lubinje, disperdendo i turchi che erano accorsi in aiuto da Stolac.

Stradella, 9 listopada. Pri šobetu, danu u čast predsiednika ministarah Depretisa učestvovaše i ministri Brin i Coppino. Depretis u svome govoru naznači tvrdu volju vlade, da pusti podpuno slobodu pri izborima. Reče, da vlada nije stranka, te monarkija daje Italiji dala jedinstvo i pravu slobodu. Zdravica Depretisova na kralja bi živo povladjena. On se za tim razširi o novčanom položaju, obećav poboljšice u razmjeri za godinu 1877. i dokazav potrebu izborne preinake; glede vanjske politike pozove se na očitovanja vladina, data u zakonskoj sjednici od 28 ožujka.

Cetinje, 8 listopada. Izmedju vojske vojvode Petra Vukotića i Muktar paše, koja se nahodi na granici grahovskoj u dugoj pruzi, započela je bitka na 6 listopada, te trajaše šest urih. Osobito je topništvo tu radilo. Turci imaše znatan gubitak.

Na 7 bi druga bitka, posve ozbiljna, koja trajaše od tri jutra do sedam u večer. Turska vojska sa dvije strane napadaše na desno krilo crnogorsko. Biaše tu četri tabora. Turci pobijeni i poraženi bježaše nizbrdice iza Klobuka. Padoše na polju oko 1400 Turakah, a medju zarobljenim oružjem Crnogorci nadjoše mnogo častničkih sabaljah. Od Crnogoracah imade 145 što mrtvih, što ranjenih.

Jedan odiel Crnogoracah pod zapoviedju vojvode Dakovića predje riečicu Kosjerevsko te sa strane Trebinja podje iza ledja vojsci Muktar paše.

— 9 listopada. Vojvova Daković odieli se sa sedam taborah od čopora crnogorske vojske, što se nahodiaše suprot Muktar paši, predje rieku Kosjerevsko te zauzme položaj izmedju Trebinja i Ljubinja načinom, da je se obkolenje Muktar paše savršilo. Crnogorci izgoriše još Ljubinje i razbiše Turke, što iz Stoca biaše pohitili ovomu gradu u pomoć.

— 9 listopada. Daković sa sedam taborah dokončao je obkolenje Muktar paše. On zauzimlje jedan položaj izmedju Trebinja i Ljubinja, prekidav put novoj pomoći; popali Ljubinje, razčerav Turke, koji biaše priletili u pomoć sa Stolca.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Macarsca che il 4 corrente la neoistituita società filarmonica colse la fausta ricorrenza dell' onomastico di S. Maestà l' Imperatore per dare la sera la prima sua accademia, che riescì brillantissima.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Makarske da je dne 4 tek. novoustrojeno glasboljubivo družtvo upotrebilo srećnu zgodu imendana Nj. Vel. Cara za prikazati u večer prvu svoju akademiju, koja je izpala veoma sjajno.

Col 1° p. v. novembre la compagnia diretta dall' attrice Pedretti darà un corso di rappresentazioni drammatiche che nel nostro Teatro Nuovo. La compagnia è preceduta da bellissima fama.

Nel Teatro Nobile, benissimo ristaurato ed illuminato a giorno, la società filodrammatica Paravia diede la sera del 12 corr. il suo primo trattenimento sociale Eccone il programma:

1. "Una lettera perduta„ scherzo comico in un atto, eseguito dai signori dilettanti.
2. "Il servo educatore„ commedia in tre atti del professore G. Lanza, eseguito dagli allievi.
3. "La figlia del calzolaio„ commedia in un atto, e
4. "Ulisse e Cleopatra ovvero tragedia e musica„ eseguiti dai signori dilettanti.

Dei dilettanti ebbero parte nelle rappresentazioni le signorine Ressel Annetta, Manesi Amalia, Bugato Amalia e Defranceschi Maria ed i sig. Pini Antonio, Pini Luigi, Pini Gaetano, Defranceschi Rodolfo, Vaccari Timante, Scrivanić Carmelo e Ferrari Giuseppe, e colsero ripetuti applausi dai molti soci accorsi al trattenimento.

Gli allievi Cattić Filomeno, Sala Rocco, Orfei Pietro, Simonelli Ugo, Bušek N. e Manesi N. assieme ai dilettanti Ferrari e Pini recitarono con brio e disinvoltura quella buona ed istruttiva commediola che è *Il servo educatore* del prof. Lanza.

Fu una bella e piacevole serata, di cui i soci sono grati alla brava direzione che seppe apprestarla, e che lasciò in tutti il desiderio di poterne quanto prima godere delle altre.

Noi sappiamo che la direzione, in conformità allo statuto sociale, è intenzionata di dare quanto prima delle rappresentazioni con accesso al pubblico, e speriamo che essa arriverà a tal fine a rimuovere tutti gli ostacoli e continuerà nelle sue lodevoli premure che meritano di essere appoggiate.

Comunicato.

Fra le notizie locali e provinciali inserite nel N. 79 dell' "Avvisatore Dalmato„ venne riportata quella da Sign riferibile alla mia pojatta distrutta dal fuoco.

Avendo in quelle linee riscontrato un' inesattezza sull' ascendente approssimativo del danno toccatomi, e questo tanto nella parte italiana che slava della medesima, nel rettificarla dichiaro aver io sofferto con quell' incendio un danno di oltre *due milla* fiorini.

Sign li 6 ottobre 1876.

Giovanni Brajnovich
q.m Nicolò.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 11 ottobre. L' *Agenzia Havas* annunzia che oggi furono comunicate alle Potenze le condizioni alle quali è vincolato l' armistizio di sei mesi ieri concesso.

Sotto la presidenza di Mithad-pasciá una commissione stabilirà i regolamenti interni dell' assemblea e del Senato, che sono da eleggersi.

La duchessa di Edimburgo, diretta per Malta, passò ieri per Costantinopoli.

Madrid, 12 ottobre. La regina arrivera domani a Madrid, e vi sarà accolta ufficialmente.

Costantinopoli, 13 ottobre. Le condizioni dell' armistizio sono: che sia impedito ai Serbi di rioccupare le posizioni che si trovano attualmente in possesso dei Turchi, che sia vietata l' introduzione di armi e munizioni nei principati e così pure l' ingresso di volontari esteri e che infine sia proibito ad entrambi i principati di appoggiare l' insurrezione nelle limitrofe provincie.

Costantinopoli, 13 ottobre. La Porta ha comunicato alle potenze quali nuove istituzioni intende di introdurre. L' assemblea legislativa da eleggersi si occuperà nello stabilire ogni anno il *budget* e le imposte e nel discutere nuovi progetti di legge. Sarà attivato un senato. L' attuale commissione composta da alti dignitari turchi e cristiani è incaricata di precisare le funzioni dei due corpi legislativi e di apparecchiare la riorganizzazione dell' amministrazione provinciale, che deve comprendere l' estensione del diritto elettorale e l' attivazione nelle provincie di consigli generali elettivi.

La Porta osserva infine che queste instituzioni, corrispondendo ai desiderii delle potenze che sia garantita una buona amministrazione, miglioreranno essenzialmente l' amministrazione attuale.

Pietroburgo, 13 ottobre. È un invenzione la voce sparsa che l' imperatore Alessandro intenda abdicare.

Parigi, 13 ottobre. Il *Moniteur* trova assai miti le condizioni alla quali la Porta vincola l' armistizio ed aggiunge che il programma delle riforme apparisce esteso coll' intenzione di soddisfare ai desiderii ed alle proposte delle potenze europee e merita di essere preso in benevolo esame.

Cattaro, 13 ottobre. Ai 9 corrente Derviš-pasciá mosse da Visočica contro le alture di Maljani con 30 battaglioni e 4 batterie da campo. Le alture di Maljani erano difese da un battaglione di montenegrini, che tennero saldo sino a che Plamenac con due battaglioni assaltò i turchi di fianco. Dopo un vivo combattimento, i montenegrini dovettero ritirarsi e Derviš-pasciá occupò Maljani. Il giorno succesivo Derviš-pasciá si avanzò verso Danilovgrad. Il vojvoda Stanko Radonić lo assaltò con 4 battaglioni al fianco sinistro, mentre Plamenac con tre battaglioni gli impediva di avvanzarsi. Intanto una parte dei montenegrini sotto il comando di Piletić, passata la valle di Spuz ed il fiume Zeta, occupava alle spalle dei turchi Veljebrdo ed un' altra parte sotto Miljanov da Kuči assaltava Podgorica. Questa mossa costrinse Derviš-pasciá a ritirarsi precipitosamente a Visočica.

Le perdite dei turchi sono enormi e tali che si dubita che essi possano tanto presto riprendere l' offensiva.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	12 Ottobre	13 Ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	65. 20	64.90
„ „ argento	„ „ srebru	68.35	68 —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 —	110.30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	851. —	854 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	153 —	151.40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	122. 55	123. 20
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 30	102. 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 80	9. 87½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 84	5. 88
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 25	60 60

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 594 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di due classi in Perzagno, circondario di I classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 nonchè l' indennità di alloggio competente.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre le loro suppliche, se sono impiegati nell' istruzione, mediante l' i. r. consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al consiglio scolastico locale di Perzagno, corredandole di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 29 settembre 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 594 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto ravnateljstvog, učitelja kod pučke mužko dvorazredne učione u Perzanji, učionski kotar I razreda, sa plaćom opredijljenom zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, i sa odnosnom stanarinom.

Tko bi se hotio naticati morati će, ako je učitelj, putem nadvrženoga c. k. školskog kotarskog vića, ako ne, neposredno, podniti svoju molbenicu na mistno učionsko školsko viće u Przanji, priloživši isprave potrebite za dokazati koliko mu je godina, koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, i da dobro peznaje slovenski i talijanski jezik.

Natičaj ostaje otvoren za šest nedilja dana, po prvom uvršćenju u "Objavitelj Dalmatinski„.

Kotor 29 rujna 1876.

Od c. k. kotarskog učionskoga Vića.

Nr. 12255-II. 3

Kundmachung.

Die auf Grundlage des Gesetzes vom 14. Mai 1874 in Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruch, dann in Krakau, Czernowitz, Linz, Klagenfurt etablirten Offiziersaspirantenschulen werden, sowie nach Maßgabe der erfolgenden Anmeldungen auch "Filialschulen„ in anderen Landeshaupt-und sonstigen grösseren Städten, etwa in Troppau, Pilsen, Laibach, Triest, Görz, etc. rücksichtlich des Schuljahres 1876-77 am 1. December l. J. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegender Bewerber zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältnisse.

Hiezu werden, wie bisher, Abend-und nach Bedarf, an einem oder dem anderen Schulorte auch Tages-Curse eröffnet.

Der Umfang der in diesen Cursen zum Vortrage gelangenden Gegenstände gründet sich im Allgemeinen auf den für die Schulen der Einjahrig-Freiwilligen normirten Lehrplan.

Nebstbei werden, behufs der ergänzenden Ausbildung zu Berufs-Cadeten (Offizieren) in der hiesigen und eventuell auch in der Offiziersaspirantenschule in Prag abgesonderte Abend-Vorträge über jene Gegenstände abgehalten, welche als Ergänzung der für nicht aktive Cadet (Offiziere) sistemisirten Kenntnisse für die Eignung zum Berufskadet (Offiziere) erforderlich sind.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, sowie jener im Fechten und Turnen wird unentgeltich geboten und werden auch die erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Zeichen-und Schreibrequisiten kostenfrei verabfolgt.

Zu dem Unterrichte in den Abendkursen werden an Werktagen die Abendstunden von 7 bis 9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen; der Unterricht in den Tageskursen währt täglich 4 bis 5 Stunden

Die theoretisch praktischen Vorträge werden allenthalben mit lezten Juli 1877 beendet.

Die Monate August und September sind zur Vornahme praktischen Uebungen bestimmt.

Im Monate Oktober finden die Schlussprüfungen statt.

Aufnahmsmodalitäten.

1. Aspiranten, welche — ohne weitere Inanspruchnahme des Landwehrärars (alinea b) die Ausbildung zum Kadeten (Offiziere) des nicht aktiven oder des aktiven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes und weiteres auch überlassen, ob sie die bezüglichen, daselbst etablirten Kurfen vollständig oder nur theilweise, d. i. in Bezug auf die Vorträge blos einzelner Gegenstände, zu frequentiren wünschen

2. Die ärarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziersaspirantenschule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflektirenden Aspiranten dieses Verhältnisses welche sich da mit der im Punkte 1 enthaltenen Vortheile begeben und, wenn sie die Ausbildung zum Berufskadeten anstreben, die vollständige oder wenngistens annähernde Eignung zum nicht aktiven Kadet besitzen sollen werden, im Falle ihrer Qualifikation überhaupt, von den zuständigen Bataillonskommandanten rechtzeitig einberufen und behufs der ungeschmälerten Frequentirung des Tages-beziehungsweise des Berufskadeten-Curses (Tages-und, Abendkurs oder letzteren allein) an einer vom Ministerium bezeichneten Offiziersaspirantenschule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktion-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuelle Absendung dahin erfolgt auf ärarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten die Betreffenden gleich den twa ausnahmsweise dem sistemisirten Präsenzstande des Cadres entnommenen Aspiranten die chargenmäßigen Gebühren; außerdem werden denselben die den Frequentanten der k. k. Kadetenschulen zugestandenen materiellen Begünstigungen, und ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale von 6 fl. ö. W. zugewendet.

Die vom Beginne bis zur Beendigung des Lehrkurses zugebrachte Zeit wird ihnen sowie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollen Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl als der sämmtlichen vorgeschriebenen Lehrgegenstände auch auf eigene Kosten gemeldet habe (Punkt 1), zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präcisirenden Gesuche sind längstens bis 30. Oktober l. J. an jenes k. k. Landwehr-(Landesvertheidigungs)-Comando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiciliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizeibehörde des bezüglichen Aufenthaltortes (bei Saats-und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigte Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über die genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wien, am 14. September 1876.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung.

Concurs. 3—3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola mit deutcher Unterrichtssprache ist die Professur für Geografie und Geschichte zu besetzen.

Die Bezüge des Lehrpersonals dieser Schule sind:

Gehalt . . . . fl. 1000
Aktivitäts-Zulage . . . . „ 250
ferner vom 1. Jänner 1877 angefangen, eine Quartiers-Entschädigung im Betrage von . . . . „ 200
Zusammen fl. 1450.

Desgleichen ist mit dieser Lehrstelle der Anspruch auf die Dienstes-Alterszulage von 200 fl. und im Falle eintrettender Dienstuntauglichkeit, auf Pensionirung nach dem Militär-Versorgungsgesetze verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach, und stehen die Professoren in der IX. Diätenklasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Kandidaten welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegten Probe-Trienniums definitiv ernannt werden.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 25 October d. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion) Wien einzusenden, und den Gesuchen beizulegen:

1. Tauf-oder Geburtschein
2. sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniss der Lehrbefähigung
4. Zeugniss über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen.

Diesen Zeugnissen wird von Bewerbern, welche in öffentlichen Lehrämte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehr-amts-Kandidaten welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen von der politischen Behörde ein Zeugniss über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Ueberfiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs-oder Aufenthalts-orte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamte der IX. Diätenklasse festgesetztem Ausmasse, und wird dem betreffenden ein entsprechender Reisevorschuss gegen nachträgliche Berechnung gewährt.

Wien am 23 September 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Sektion).

Digitized by Google

Editti.

N. 4898 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 28 ottobre e 30 novembre a. c. e e 9 gennaio 1877, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Mlinar da quì ad Aleksa Mirković-Pripuz, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 650 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed anche al disotto al terzo incanto.

3. Ogni offerente tranne l' esecutante dovrà depotare il dadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. L' offerta e la delibera potranno effettuarsi anche per singoli fra gli enti da vendersi, separatamente, nel qual caso il vadio sarà dato in proporzione del prezzo d' estimo del rispettivo ente e la delibera sarà fatta a vantaggio del maggior offerente sempre ed in ogni caso tanto cioè concorrendo più oblatori per uno o più enti quanto concorrendo oblatori per la totalità degli subastati.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

7. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del di lei credito liquidato.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno vignato vocato Nabrdin, dell' estesa di zappe 20 con attiguo pezzo arativo di una giornata nel tener di Kninskopolje, fra confini da levante e scilocco strada comunale, da ponente Sava e Simun Pripuz q.m Nicolò, da borra eredi Protić.

2. Metà del terreno arativo vocato proprekuša otoka u Sugu dell' estesa di una giornata nel tener di Kninskopolje fra confini da levante torrente Bustinica da ponente torrente Čikula, da borra Nikola Pripuz q.m Lazo e da scilocco Lazo Pripuz q.m Nicola.

3. Metà del terreno arativo vocato Tuk u Lugu dell' estesa di una giornata nel tener di Kninskopolje, fra confini da levante Nikola Pripuz q.m Lazo, da ponente Tonka ved. q.m Spiro Pripuz, da borra torrente Čikola e da scilocco Nikola Pripuz.

4. Metà del terreno arativo vocato Krivača u Lugu dell' estesa di due gornate nel tener di Kninskopolje fra confini da levante Marko Grgo, da ponente Nikola Pripuz q.m Lazo da borra l' instato ed eredi q.m Glišo Pripuz e da scilocco Sava e Simun Pripuz q. Nicolò e Marko Pripuz.

5. Metà del terreno arativo vocato za Čikolom dell' estesa di una giornata nel tenere di Kninskopolje fra confini da levante torrente Čikola, da ponente Nikola Pripuz q.m Lazo, da borra Petar Milanović q.m Lazo e da scilocco Vranje e Paskalj Marić.

Knin li 31 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 387-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui gli assenti d' ignota dimora Jesa e Joko Sucich vengono eccitati a presentare le dichiarazioni di erede sopra la sostanza abbandonata dalla defunta loro zia Stana Dragomanich.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Risano 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2978-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 8 novembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita del terreno Tichievizze esecutato dalla Pia fondazione Durlindana ad Antonio Michieli q.m Simeone da S. Pietro, colle condizioni indicate nell' anteriore editto 20 marzo a. c. N. 1296, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ al N. 37 (supplemento).

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1481-civ. 2—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto ad instare per prelevare gl' importi sotto detti esistenti in questi giudiziali depositi giacchè diversamente sarà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377, e 9 febbraio 1842 N. 2297, e ciò nel termine in queste prescritte.

A) Eredi di ignoti infermieri f. 3:20

B) ignoti proprietari . . . „ —:54

Zara 11 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 982-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale, si porta a pubblica conoscenza che il terzo incanto contemplato dall' anteriore editto 10 marzo 1874, N. 518 pubblicato nel foglio d' Annunzj "Avvisatore Dalmato„ N.ri 35, 36 e 37 dell' anno stesso, per l' immobile esecutato dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Ivan Zubčić del fu Tadia da Tribanj, venne rideputato pel giorno 31 ottobre 1876 dalle ore 9 ant. alle 1 pomerid.

Obbrovazzo 21 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5421-civ. 3—3

EDITTO.

Si terranno i duplici incanti nei giorni 25 ottobre e 25 novembre p. v. dei beni esecutati da Costantina Alfirevich alli D.r Federico, Girolamo e Maria Draganich.

(Vedi 1.a pubb. al N. 81).

Sebenico 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4961-civ. 3-3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto di egual data e N.ro sono destinati i giorni 19 ottobre, 22 novembre e 22 dicembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Knin li 4 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2928-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Pavissich q.m Marco a Paolo Seguić q.m Giacomo restano fissate le giornate dei 20 ottobre, 20 novembre e 18 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Spalato, 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribnale di Circolo.

———

N. 3438-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 6 novembre p. v. per la tenuta del terzo incanto per la vendita del terreno Stražišće esecutato da Giovanni Andreis alli Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

S. Pietro 8 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 2929-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giuseppe Pavissich q.m Marco a Paolo Seguić q.m Giacomo restano fissate le giornate dei 24 ottobre, 24 novembre e 20 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 660-civ. 3-3

EDITTO.

Nel giorno 3 novembre a. c. si terrà il terzo incanto pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Kistagne 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5442-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 25 ottobre, 25 novembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Lucia ved. Alfirov per se e figli, all'eredità giacente di Simo Ferrari da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 14 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 708-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 novembe e 16 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo di stima 20 ottobre 1875 N. 976 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a Bona Gaugiran da Lesina, e stimati fior. 647 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 647.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo, dispensato da questo obbligo l' instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno denominato Verba sito nella campagna di Lesina vignato dell' estesa di opere 16 e mezza, ossia klafter 1222, fra confini da levante torrente indi Bucchich, da ponente capitolo e Raffaelli da mezzodì Buchich, e da borra Brazzanovich Abramo q.m Florio ora eredi aventi il topografico N. 1433, lo stimiamo con f 330

2. Terreno vignato vocato Bili Polok sito nel tenere della campagna di Lesina dell'estesa di opere 17 e mezzo, di 1 jugero, kl. 253 avente il topografico N. 2205, 2207, fra confini a levante Vucetić eredi q.m Simeone, a ponente Botteri Marco ora Novak Longin Florio a mezzodì strada e da borra Botteri e Vuletić stimato . . . . „ 314

N. 1 olivere . . . . . . „ 3

Totale f. 647

Lesina 22 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3396-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Passinovich a Marino e Catterina Jurcev.

(Vedi 1.a pub. al N. 82)

Traù 15 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 1777-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano le assenti d' ignota dimora Catterina ed Anna q.m Giovanni Salatić a presentare le loro dichiarazioni d' erede sull' asse del loro padre.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusavecchia 25 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5655-civ. 2 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marino Novak a Giovanni Graovaz et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6389-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dell' ente esecutato da Nicolò Rovillo a Matteo Sunara q.m Frane.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4520-civ 2—3

EDITTO.

Per i duplici incanti dei beni esecutati dagli eredi del fu Giuseppe Skolin di Dernis e da Giuseppe Vukasović da Scardona ad Ivan Martić detto Skembo da Oklaje furono fissati i giorni 28 ottobre e 30 novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 22 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Knin 7 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3849-civ. 2—3

EDITTO.

Vennero fissati i giorni 25 ottobre, 24 novembre e 20 dicembre 1876 per la tenuta dei triplici incanti immobiliari, ad istanza di Girolamo Ceras, a danno delli Luca Zaro q.m Giovanni e consorti.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 82).

S. Pietro 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

2—3

Banca di San Giovanni Ursino.

AVVISO

Si prevengono i signori azionisti della Banca di San Giovanni Ursino in Traù, che domenica 22 ottobre 1876 nella sala dell' ufficio comunale verrà tenuta alle ore 3 pom. un' adunanza generale col seguente

Ordine del giorno.

1. Relazione del comitato promotore sulle operazioni finora eseguite.

2. Nomina della Direzione.

3. Nomina del Comitato dei censori e revisori di conti.

Qualora l' adunanza non dovesse aver luogo per mancanza di numero legale, la stessa di conformità al par. 28 S.S. verrà tenuta otto giorni dopo cioè il giorno 31 ottobre corrente nel luogo ed ora suindicati, in cui sarà sugli oggetti sopra mentovati legalmente deliberato qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti.

Traù 5 ottobre 1876.

Il Comitato promotore.

1—3

Società enologica
di Zara.

Presso Andrea Zauner via S.ta Catterina di fronte alla libreria Artale si vende vino vecchio bianco e nero della società a soldi trentacinque (35) la bottiglia. Si avverte che le bottiglie vuote saranno ricevute di ritorno verso l' abbuono di soldi (10) l'una.

Dallo stesso trovasi pure il ricapito pella vendita in città dei suddetti all' ingrosso.

Zara 14 ottobre 1876.

LA DIREZIONE.

Alli 30 settembre 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 88501:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 163027:08

Spalato, 1 ottobre 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 84 - Zara, Mercoledì 18 Ottobre 1876

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 84 - U Zadru, u Sridu 18 Listopada 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione 8 agosto 1876 del ministero del commercio,
colla quale si pubblicano norme suppletorie al regolamento di saggio ed alla tariffa delle competenze di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171).

(Continuazione e fine vedi N. 83.)

Ai §§ 5—9 ed 11.

II. Concernente la forma ed il materiale delle misure di liquidi di metallo da 5, 10, 20 e 50 litri.

Misure da liquidi di metallo da 5, 10, 20 e 50 litri di capacità possono confezionarsi oltre alla forma prescritta nel secondo supplemento al regolamento di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 17 del 1875) anche in forma conica.

In quest' ultima forma possono confezionarsi di latta bianca bene stagnata, oppure di lamine di rame, ed in quest' ultimo caso devono essere nell' interno completamente e bene stagnate con stagno puro.

Queste avranno le seguenti dimensioni in millimetri:

	5 L.	10 L.	20 L.	50 L.
Diametro inferiore	200	250	320	430
„ superiore	100	125	160	215
Profondità perpendicolare dall' orlo superiore fino al fondo . . .	282	363	440	606,

con tali dimensioni il livello del liquido a giusta riempitura è di 20 e rispettivamente di 25, 30 e 35 millimetri al di sotto dell' orlo superiore.

Per facilitare la confezione delle misure sono ammesse nei diametri deviazioni dai valori calcolati di sopra indicati fino al 3 percento in più od in meno, e la distanza del livello del liquido dall' orlo superiore a giusta riempitura, può importare nelle misure da 5 e da 10 litri: 10 fino a 30 millimetri, in quelle da 20 fino 50 litri: 20 fino 50 millimetri.

L' orlo superiore e quello inferiore devono essere rinforzati con un cerchio della larghezza di 15 a 30 millimetri. — Riguardo al rimanente della confezione, alla designazione ed ai limiti di tolleranza servono di norma le prescrizioni vigenti per le misure da liquidi di metallo di uguale grandezza a cilindro munite di collo più stretto.

La bollatura segue sui punti di ribaditura delle goccie e sulle goccie di stagno, le quali sono applicate nella commessura di congiunzione del fondo colla parete laterale in due siti posti in due punti collocati l' uno in faccia all' altro nello stesso diametro.

Ai § 19, 21, 22 e 23.

Concernente l' ammissione di pesi commerciali di ferro fuso da 50 chilogrammi.

Si ammettono al saggio ed alla bollatura pesi commerciali di ferro fuso da 50 chilogrammi. Questi avranno la designazione: 50 k. sulla superficie superiore, infusa in caratteri incavati.

Questi pesi dovranno confezionarsi nella forma prescritta nel § 21 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171) per i pesi commerciali da 20, 10 e 5 chilogrammi. Le dimensioni, ammesso un peso specifico di ferro fuso = 7·1, sono le seguenti:

	milimetri
Altezza intera	217·2
Altezza fino al piano sul quale è sollevato il piccolo cono .	181·0
Altezza del piccolo cono e dell' orlo semicircolare	36·2
Diametro della superficie del fondo	217·2
„ „ „ superiore	206·3
„ del cono tagliato di sotto	85·0
„ „ „ „ „ sopra	103·1
„ del piccolo cono di sotto	59·7
„ „ „ „ di sopra	41·6
„ interno dell' occhiello	22·0
Grossezza dell' occhiello	8.0
Larghezza dell' occhiello	22·0
Diametro interno dell' anello	78·0
Grossezza dell' anello	16·0

Per i pesi di ferro fuso da 50 chilo valgono quanto alle altre qualità le prescrizioni contenute nel § 22 del regolamento sul saggio 19 dicembre 1872, per i pesi commerciali di ferro fuso da 20, 10 e 5 ch. Quanto all' apertura di rettifica il pezzo da 50 chilo deve essere fatto nel getto di al più 300 grammi e di almeno 120 grammi più leggero di un pezzo massiccio di pieno peso e di una grandezza pressochè uguale.

La deviazione dei pesi commerciali da 50 ch. dal normale di saggio non può superare 5 grammi, ed è concessa solo in più.

Ai §§ 41—45.

Concernente l' ammissione di misuratori del gas asciutti.

Al saggio ed alla bollatura si ammettono anche i così detti misuratori del gas asciutti, nei quali segue la misurazione del gas mediante un sistema di camere asciutte con pareti mobili (apparecchi a foggia di mantici), i quali sono rinchiusi

SLUŽBENI DIO.

Oglas ministarstva tèrgovine od 8 kolovoza 1876,
kojim se proglašuju naknadne ustanove k redu baždarskomu i k pristojbam baždarskim od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

(Produženje i svèršetak vidi br. 83).

K §§ 5—9 i 11.

II. Oblik i materijal mierah od kovine za tekućine od 5, 10, 20 i 50 litarah.

Kovne miere za tekućine od 5, 10, 20 i 50 litarah dèržine mogu povèrh oblika, propisana u drugom dodatku k redu baždarskomu od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 17 od godine 1875) napravljene biti i u obliku koničkom.

U ovom potonjem obliku mogu te miere napravljene biti od dobro okalajsane tenećke ili od bakrena lima te u ovom posliednjem slučaju moraju iznutra biti okalajene dobro i podpuno čistim kositrom.

Dimenzije ovih mierah bit će dakle u milimetrih.

	5 l.	10 l.	20 l.	50. l.
Dolnji promier	200	250	320	430
Gornji „	100	125	160	215
Okomita dubljina od gornjega ruba do dna	282	333	440	606

pri kojih dimenzijah leži razina tekućine, kad se posuda napuni kako valja, izpod gornjega ruba dotično za 20, 25, 30 i 35 milimetarah.

Da se olahkoti pravljenje ovih mierah, dopuštaju se u promierih razlazi iliti odstupi od gorenavedenih i proračunanih vriednostih do 3 postotka na više ili na manje i udaljenost razine kod tekućine od gornjega ruba, kad se posuda napuni kako treba, može iznositi kod mierah od 5 i 10 litarah: 10 do 30 milimetarah, a kod onih od 20 i 50 litarah 20 do 50 milimetarah.

Gornji i dolnji rub od posude treba ojačati obručem od 15 do 30 milimetarah širine. — S obzirom na inu sastavu, na oznaku, a tako i na granice mane, valjaju propisi, koji postoje za valjkovite miere tekućinah od jednake veličine i napravljene od kovine s uzkim vratom.

Biljeg ima se udariti ondie, gdie je zagvozda spojena sa slavinom, nadalje na oka kositrena, koja su udešana na spojnoj sglobnici dna sa stranicom na dva u promieru naproti ležeća miesta.

K §§ 19, 21, 22 i 23.

O dopuštenih tèrgovačkih težah od 50 kilogramah od livena željeza.

Utezi tèrgovački od livena željeza od 50 kilogramah pripuštaju se k baždarenju i k biljegovanju. Njihova je oznaka: 50 K. na gornjoj povèršini, ulivena udubljenim pismom.

Ovi utezi imadu napravljeni biti u obliku, propisanu u § 21 reda baždarskoga od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171) za težu tèrgovačku od 20, 10 i 5 kilogramah. Uzam specifičnu težu livenoga željeza = 7·1 sliedeće su dimenzije:

	milimetra
Svakolika visina	217·2
Visina do one ravni, na kojoj je mali čunj	181·0
Visina maloga čunja i polukutastoga nastavka	36·2
Promier dolnje plohe	217·2
„ najgornje plohe	206·3
„ izrezana čunja, ozdol	85·0
„ „ „ ozgor	103·1
Promier maloga čunja, ozdol	59·7
„ „ „ ozgor	41·6
Unutarnji promier babicah (Oese)	22·0
Debljina babicah	8·0
Širina babicah.	22·0
Unutarnji promier karike	78·0
Debljina karike	16·0

Za teže od livena željeza od 50 k. vriede za ina svojstva propisi, zadèržani u § 22 baždarskoga reda od 19 prosinca 1872, za tèrgovačku od 20, 10 i 5 k. Glede toga, kako da se udesi iliti salije ta teža, odredjeno je, da komad od 50 k bude za najviše 300 gramah i za najmanje 200 gramah u lievanju lakši, nego što je masivno dotežan komad od bitno jednake veličine.

Odstup utezah tèrgovačkih od 50 k. od normala baždarskoga nesmie nadilaziti 5 gramah i dopušta se jedino na više.

K §§ 41—45.

O dopuštenih suhih plinomierih.

Baždarenju i biljegovanju podvèrći mogu se tako nazvani suhi plinomieri, kod kojih biva mierenje plina sustavom suhih komoricah s gibljivimi stienami (napravami poput miešine), koje su zatvorene u prostoru, sasvim neprodušnu. Nad

Digitized by Google

in una cassa perfettamente impermeabile pel gas. Al di sopra delle camere di misurazione esiste uno spazio separato, nel quale segue la trasmissione del movimento alternante delle pareti sopra riparti divisori ed il contatore.

Designazione e qualità dei misuratori del gas asciutti.

Per ogni misuratore del gas asciutto che deve sottoporsi al saggio, si richiede:

a) che indichi la qualità del gas secondo metri cubi, e che questa indicazione sia applicata al contatore:

b) che contenga il nome e domicilio del fabbricatore ed il numero della fabbrica;

c) che sia indicato come tale il punto d'entrata e quello di uscita del gas;

d) che le membrane adoperate per le camere interne siano perfettamente impermeabili pel gas, e che i riparti siano esattamente levigati sugli specchi dei riparti;

e) che la somma degli spazii da misurarsi, il cui numero deve essere sempre doppio dei mantici e delle camere interne, ad una pressione di gas della colonna d'acqua dell'altezza di 40^{mm} sia indicata sul misuratore nella forma: I = ... litri. e così pure il massimo volume del gas, al cui passaggio per ora è destinato il misuratore, nella forma: V = ... metri cubi;

f) che il contatore non sia accessibile senza ledere il bollo d'applicarsi più tardi ad esso, e che le singole mostre delle cifre contengano soltanto numeri, che indicano in metri cubi la quantità di gas da misurarsi; inoltre vi deve essere un apparecchio per poter determinare piccole parti di spazio del gas passatovi fino a quella grandezza, che è necessaria per determinare esattamente l'errore eventualmente esistente.

Non è necessaria l'applicazione di un indice del perpendicolo nei misuratori del gas asciutti.

Bollatura e limite di tolleranza.

La bollatura del misuratore del gas asciutto può seguire solo allorchè la deviazione delle quantità di gas registrate dal contatore in confronto alle quantità di gas effettivamente passate non importa che al più due percento in più od in meno.

La bollatura deve farsi coll'imprimere più volte i bolli in guisa, che nè il contatore nè gli spazii di misurazione siano accessibili senza ledere i bolli.

Terzo supplemento alla tariffa delle tasse di saggio
del 19 dicembre 1872.

Ad II. Misure per liquidi.

Per l'esame e la bollatura di misure da olio, e così pure per l'esame delle medesime senza bollatura si calcoleranno le tasse medesime, che sono stabilite nella tariffa delle tasse di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171) e nel primo supplemento a questa tariffa 18 luglio 1874 (B. L. I. Nro. 110).

Ad V. Pesi.

Per pesi commerciali di ferro fuso da 50 chilogrammi si calcoleranno le seguenti tasse:

A. per esame e bollatura . . . . 40 s.
B. „ „ senza bollatura . . . . 20 „

Ad VIII. Misuratori del gas.

Pei misuratori del gas asciutti si calcolerà il doppio importo delle tasse stabilite nella colonna *A* e *B* del capoverso VIII per gasometri liquidi. Cessano le tasse fissate nella colonna *C*.

L'i. r. Commissione di saggio normale:
Herr m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

A completare le notizie già recate sul risultato delle conferenze dei ministri in Pest, il *Pesti Naplo* aggiunge che il progetto di legge sulle quote verrà presentato ai due parlamenti nel prossimo gennaio colla proposta di eleggere due delegazioni, incaricate di risolvere tale questione.

Il testo del progetto di legge sulla rifusione dei dazii fu pure compilato, sebbene per la complicata natura della manipolazione e dei conti riuscisse molto difficile il mettersi in chiaro; fu pure stabilito su basi totalmente nuove un progetto di legge sul dazio degli spiriti, e fu modificata parzialmente la legge sul dazio dello zucchero.

Per quanto riguarda i trattati commerciali cogli Stati esteri il *Pester Lloyd* annunzia che colla Germania continuano le trattative e che quanto prima verranno condotte a termine; l'Italia ha ritirato la denunzia del suo trattato per cui inalterati restano i reciproci rapporti sino all'espiro del termine prefissato. Coll'Inghilterra si stabilì una convenzione provvisoria per un anno, le cui condizioni verranno presentate al parlamento nel prossimo novembre, e si sono già avviate trattative per riuscire ad un eguale accordo colla Francia. Finalmente si stabilì pure il modo di agire nella questione della Banca. Quando i due governi saranno perfettamente d'accordo anche rispetto alle questioni di dettaglio per la futura organizzazione della Banca, il relativo elaborato verrà presentato alla Direzione della Banca nazionale austriaca coll'invito di far conoscere, se sia disposta di estendere il privilegio ad ambidue gli istituti sulla base della stabilita organizzazione. Per tal modo il compromesso per quanto spetta ai due governi fu definitivamente stabilito.

È evidente che il silenzio subentrato in questo momento al grande lavorio diplomatico degli ultimi giorni, vela qualche gran dramma politico, le cui parti si svolgono contemporaneamente a Livadia ed a Costantinopoli. I principati rifiutano l'armistizio di sei mesi, locchè significa che, supposto un insuccesso dei negoziati per la pace, fanno calcoli sopra una campagna invernale per acquistare vantaggio sul nemico. Sarebbe dunque necessario che la Porta riducesse a 4 o 6 settimane, tutto al più, la durata della tregua, nè ciò basta; perchè dovrebbe in pari tempo fissare una zona neutrale, in cui si comprenderebbe parte del territorio da essa conquistato. Si vede che la questione è oltremodo spinosa, e, se non avanza che lentamente verso la soluzione, non conviene farne carico alla Turchia. Ma pure appianate queste difficoltà, non si calmerebbero tutti i timori di sorprese atte a sconvolgere quanto erasi faticosamente concertato.

Il punto nero, non bisosogna dissimularlo, è in Serbia, ove nulla lascia supporre che si pensi seriamente alla pace.

Le preoccupazioni di politica generale fanno dimenticare ciò che accade nelle provincie insorte, alle quali la stampa europea non consacra più da qualche tempo che poca o nessuna attenzione.

Le lettere della *Pol. Corr.* descrivono lo stato della Bosnia sotto colori assai tristi. L'insurrezione è bensì circoscritta in un terreno molto ristretto, non occupando Despotović che poche località nei dintorni di Banjaluka; ma la provincia

miernimi komoricami nalazi se oseban prostor, u kojem pokazuje se gibanje stienah ovamo i onamo na razdielbenom zasovu i brojilo.

Oznaka i kakvoća suhih plinomierah.

Od svakoga plinomiera, koi obaždariti treba, zahtieva se:

a) da registruje kolicinu plina po kubičkih metrih, i da je to navedeno na brojilu

b) da sadèržaje ime i prebivalište onoga, koi ga je napravio, a tako i broj fabrični;

c) da je naznačeno miesto kao takovo, gdie plin utiče i iztiče;

d) da su česti, upotrebljene za unutarnje komorice, sasvim neprodušne i da su zasovi (zapori) na zasovnih razinah točno ubrušeni;

e) da je svota miernih prostorah, od kojih je za dvaput onoliko, koliko je miehovah ili unutarnjih komoricah, pri tlaku plina od 40^{mm} visine stupa vodenoga u obliku: I = ... litra, a tako i najveći objem plina, koi je na uru odredjen za propušťanje plina i to u obliku: V = kubičkih metarah u-dešena na plinomieru;

f) da brojilo nebude pristupno bez povriede biljega, kašnje nanj udarena, i da pojedina kazala na njem sadèržaju samo brojevah, koji u kubičkin metrih naznačuju kolicinu plina, koja se mieri; povèrh toga treba da je tu naprava, da se pomanje prostorne česti protekla plina do one olinice izmieriti mogu, koja je potrebita, za da se točno ustanovi postojeća možda mana.

Neizískuje se od suhih plinomierah, da na njih učvèrštjeno bude kazalo nihala.

Biljegovanje i granica glede mane.

Biljegovanje suha plinomiera može se obaviti istom onda, ako odstup u istinu protekle kolicine plina, koju je registrovalo brojilo, nije veći nego što su dva postotka bud' na odviše ili na premalo.

Biljegovanje obavit će se tim, što će se višeputih udariti biljeg tako, da se neće bez povriede samoga biljega moć doći ni do brojila ni do prostorah miernih.

Tretji dodatak k tarifi baždarinah
od 19 prosinca 1872.

K II. Miere tekućinah.

Za prokušavanje i biljegovanje mierah za ulje, a tako i za prokušavanje njihovo bez biljegovanja imadu obračunane biti one pristojbe, koje su ustanovljene u tarifi o baždarinah od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171) i u pèrvom dodatku k ovoj tarifi od 18 sèrpnja 1874 (dèrž. zak. lista br. 110).

K V. Utezi

Za tèrgovačke uteze od livena željeza od 50 kilogramah imadu obračunat se sliedeće pristojbe:

A) za prokus i biljegovanje . . . . 40 novč.
B) za prokus bez biljegovanja . . . . . . 20 „

K VIII. Plinomieri.

Kod suhih plinomierah imadu se obračunati pristojbe, ustnanovljene u stupcu *A* i *B* odsieka VIII za mokre plinomiere u dvostruku iznosu. Pristojbe, navedene u stupcu *C* odpadaju.

C. kr. pèrva baždarska komisija:
Herr s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Za nodopuniti viesti, već donešene, o uspjehu ministerialnih dogovorah u Pešti, *Pešti Naplo* dodaje, da će zakonska osnova o količnicima biti prikazata obim zakonarstvam dojdućeg siečnja sa predlogom, neka odaberu dva odaslanstva nalogom da to pitanje rieše.

Sadržaj zakonske osnove o povratku daćah bi takodjer sastavljen, premda je radi zapletene naravi rukovodstva i računah bilo mnogo težko, izaći na čisto; bi takodjer ustanovljena, na temelju sasvim novome, jedna zakonska osnova a potrošarini na žganjice, a dielimice bi promienjen zakon o potrošarini na slador.

Što se tiče trgovačkih ugovorah sa inostranim državama, *Pešter Lloyd* javlja, da se sa Njemačkom nastavljaju dogovori i što prije, da će biti dovršeni; Italija je povukla na se odreku svoga ugovora, radi česa ostaju nepromienjeni odnošaji do izmaka ugovorenog roka. Sa Inglezkom je bio utanačen privremeni ugovor za jednu godinu, kojega uvjeti biti će prikazati zakonarstvu dojdućeg studenoga, a započeti su već dogovori za sporazumiti se pojednako sa Francuzkom. Napokon se je ustanovio način postupanja u pitanju novčare. Kada obe vlade budu podpuno sporazumne i glede potankostih radi budućeg ustroja novčare, odnosna osnova biti će prikazata ravnateljstvu narodne novčare austrianske sa pozivom neka se izjavi, dali je pripravna produljiti povlašćenje na oba zavoda na temelju ustanovljenog ustroja. Na taj način bi stalno utvrdjena nagodba, što se tiče obih vladah.

Očevidno je, da tišina, nastala u ovome času u velikoj diplomatičkoj radnji zadnjih danah, krije neki veliki politički igrokaz, kojega dielovi ujedno se obavljaju u Livadiji i u Carigradu. Kneževine neprimaju primirje od šest mjesecih, što znači, da pripustiv neplodnost dogovorah o miru, računaju na zimsko ratovanje za zadobiti koristi proti nepriatelju. Bilo bi daklen potrebito, da turska vlada obali na 4 ili 6 nedjeljah, najviše, trajanje primirja, niti je to dosta; jer bi u isto doba morala odrediti jedan nepristran prediel, koji bi obuhvaćao dio zemlje, što je ona zadobila. Vidi se, da je pitanje preko načino škakljivo, te ako se neprimiče nego lagano svome riešenju, neima se zato kriviti Tursku. Nego i sravnate ove potežkoće, nebi se ublažili svi plahovi o iznenadjenju, kadru da sunovrate što se tolikom mukom složilo.

Crna točka, netreba to tajiti, jest Srbija, gdje ništa nedopušta predmnieti, da se ozbiljno misli o miru.

Zabava o obćoj politici učini zaboraviti na ono, što se sbiva u ustaškim krajinama, kojima jevropejsko novinarstvo već od nekoliko vremena ne posvećuje nego malo ili nikakve pažnje.

Dopisi *pol. Corr.* opišuju stanje u Bosni mnogo žalostnim načinom. Istina je, da ustanak obsiže samo uzko zemljište, jer Despotović nedrži no nekoliko miestah u okolici od Banjaluke; ali je pokrajina pretrpila takovih opustošenjah, da bez ko-

Digitized by Google

ha sofferto tali devastazioni, che senza misure radicali è minacciata da irreparabile rovina. Il fanatismo delle popolazioni maomettane è molto eccitato, ed a prevenirne gli eccessi, il governatore ha dovuto chiamare forti guarnigioni nelle città più importanti.

In Albania e nelle provincie di popolazione greca, regna ancora la tranquillità. Si afferma che il governo ateniese abbia dichiarato che lo stato del suo esercito e della marina non gli permetterebbe di appoggiare un tentativo d' insurrezione, ed esorti quindi alla calma e alla fiducia nelle decisioni della diplomazia europea.

Interno.

Vienna, 13 ottobre. Dicesi che l' Imperatore Alessandro sia intenzionato di dirigere un secondo autografo all' Imperatore Francesco Giuseppe, chiedente uno scambio d' idee circa la controproposta turca sull' armistizio di sei mesi.

— Stando alla *Presse,* la Porta non avrebbe propriamente formulato delle condizioni per l' armistizio, ma si sarebbe limitata a far conoscere i suoi desiderii specialmente per ciò che riguarda la linea di demarcazione da tracciarsi da ufficiali delle potenze garanti di concerto coi comandanti ottomani.

Leopoli, 12 ottobre. È morto il letterato polacco Bielowky.

Estero.

Londra, 12 ottobre. In un discorso agli elettori dell' università di Glasgow il Coroner difese la politica del governo, e disse che l' Inghilterra vuole la pace ma non la pace ad ogni costo; essere dovere dell' Inghilterra di rispondere della pace e della buona amministrazione in Turchia, anche accordare il suo *appoggio materiale* alla Porta, qualora fosse aggredita da un più forte.

Roma, 11 ottobre. Dietro informazioni attinte da parte austriaca relativamente al noto articolo dell' *Opinione,* il ministro Melegari diede sodisfacenti dichiarazioni equivalenti ad una piena disapprovazione di quell' articolo.

Belgrado, 11 ottobre. Milan rifiuta di dichiarare nulla la proclamazione reale. La Serbia accetta l' armistizio di seiset timane, ma rifiuta quello di sei mesi.

— Notizie da Nissa recano che i serbiani sorpresero i turchi al passo di Svety-Nikola, attaccarono Rakovica presso Zaičar, incendiarono un villaggio tartaro ed assalirono un forte confinario presso Jankova Klisura.

Cetinje, 11 ottobre. Ieri sera condussero qui da Grahovo 15 prigionieri. Secondo le notizie che corrono non è bruciato solo Ljubinje, ma tutti i villaggi nel circondario di Ljubinje. Di turchi perirono, tra quei caduti sul campo e quei bruciati entro le case, incirca 1500. Di montegrini tra morti e feriti 130.

— (via Vienna). Il console italiano Durando è qui arrivato per trattare dell' armistizio.

Pietroburgo, 11 ottobre. Il generale Monarkoff conduce in Serbia una legione di cosacchi.

Berlino, 12 ottobre. Il Tribunale di Stato condannò il conte Arnim per delitto di alto tradimento ed offesa all' Imperatore di Germania ed a Bismark a cinque anni di prigionia.

Badenbaden, 11 ottobre. È giunto il Re dei greci, e fu ricevuto alla stazione dall' Imperatore e dal Granduca.

Notizie locali e provinciali.

Domani, 19 corr., il consiglio scolastico provinciale terrà una seduta, in cui oltre ad altri argomenti d' interesse privato, saranno trattati anche i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; locali scolastici per S. Cassiano, Račišće, Kukljica, S. Pietro, Rogožnica, S. Giovanni, S. Filippo e Giacomo; mobili scolastici per Ulbo; istituzione di scuole nel distretto di Benkovac, a Castel Venier, a Zagora e Podlastua, a Betina e Morter; scuole femminili nei borghi di Spalato; scuola maschile a Živogošće; libri per scuole: Nauk o vočarstvu; scuola pel violino; nomine di maestri; sussidio straordinario per libri agli scolari poveri di Pago; scuola di Katuni da convertirsi in ausiliaria; completamento delle forze insegnanti presso le scuole medie e gli istituti magistrali; continuazione dell' insegnamento della stenografia presso la locale scuola reale inferiore; studio della lingua greca presso l' i. r. ginnasio di Spalato; lavori per migliorare la condizione del piano terreno del edifizio ginnasiale di Zara; affrancazione di livelli del fondo studi a Ragusa; ripartizione della dotazione per mezzi di istruzione presso la scuola reale di Spalato; protocolli conferenziali risguardanti scolari stipendiati ed esentati dalla tassa scolastica; conferenza distrettuale dei maestri di Sebenico; conferenza distrettuale dei maestri di Lesina e Benkovac.

Nell' interesse dei nostri negozianti di bestiame annunziamo che il regio ministero italiano ha di nuovo permesso la libera introduzione dall' Austria-Ungheria in Italia degli animali cornuti e dei loro cascami.

rjenitih mjerah prieti njojzi neukloniva propast. Zestina muhamedanskog naroda je mnogo izazvata, pa za prepričiti izgrede, vladaoc je morao zvati jake posade u najpoglavitije gradove.

U Arbaniji i medju pučanstvom grčkim, još vlada mir. Tvrde, da je atinska vlada očitovala, da stanje njihove vojske i mornarice nebi joj dopustilo podupirati pokušaj ustanka, pa zato da opominje na mir i na uzdanje u odluke jevropejske diplomacije.

Naša zemlja.

Beč, 13 listopada. Kažu da je namjera cara Aleksandra, opraviti drugo vlastoručno pismo na cara Franu Josipa, ištući izmjenu nazorah glede protupredloga turskog o primirju šest mjesečnom.

— Po *Pressi* turska vlada nije baš sastavila uvjete za primirje, nego se je ograničila, izjaviti svoje želje, osobito glede onoga, što se tiče lučne pruge koju bi imali crtati častnici jamčujućih vlastih sporazumno sa turskim zapovjednicima.

Lavov, 12 listopada. Umro je poljski knjiženvik Bielowsky.

Inostranstvo.

London, 12 listopada. U jednom govoru na birače sveučilišta glasgovskog Coroner brani politiku vladinu i reče da Inglezka želi mir, ali ne mir ma pošto poto; da je dužnost Inglezke, odgovarati za mir i dobru upravu u Turskoj, pa dozvoliv i stvarnu svoju pomoć Turskoj, kada bi ju jači napao.

Rim, 11 listopada. Po izvješćama, crpljenim sa austrianske strane glede poznatog članka *Opinione,* ministar Melegari dao je zadovoljiva očitovanja, jednaka podpunom nepovladjivanju onoga članka.

Biograd, 11 listopada. Milan nječe, izjaviti ništetnim oglas kraljem. Srbija prima primirje od šest nedjeljah, ali odbija oni od šest mjesecih.

Glasovi iz Niša nose, da Srbi iznenadiše Turke u klancu od svetog Nikole, udariše na Rakovicu blizu Zaičara, izgoriše jedno tartarsko selo i udariše na jednu pograničnu tvrdjavicu kod Jankove klisure.

Cetinje, 11 listopada. Sinoć sa Grahova dovedoše amo 15 zarobljenikah. Poglasinama, što kolaju, nije izgoreno samo Ljubinje, nego sva sela po kotaru ljubinskome. Od Turakah padoše, što padših u boju, što po kućama izgorenih oko 1500. Crnogoracah mrtvih i ranjenih imade 130.

— (preko Beča). Talijanski konsul Durando je amo prispio za raditi o primirju.

Petrograd, 11 listopada. General Monarkov vodi u Srbiju jednu četu kozakah.

Badenbaden, 11 listopada. Prispio je kralj grčki, te na kolodvoru bi primljen od cara i od nadvojvode.

Berlin, 12 listopada, Državni sud odsudio je grofa Arnima radi zločina izdajstva i uvriede njemačkoga cara i Bismarka na pet godinah tamnice.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Sutra na 19 tek. pokrajinsko učionsko vieće imati će sjednicu, u kojoj će se pretresivati sliedeći predmeti, osim nekih drugih, naravi osobne: čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sjednice; priobćenje ministerialnih naredabah, što su stigle poslie zadnje siednice: učionske prostorije za Sukošan, Račišće, Kukljice, Supetar, Rogožnicu, Sutivan, Sufilip i Jakov; učionsko pokućtvo za Olib; ustrojla učionah u kotaru benkovačkom, u Vinjercu u Zagori i Podlastvi, u Betini i Murteru, ženske učione u splietskim predgradjama, mužka učiona u Živogošću; knjige za učione: nauk o voćarstvu; poduka o gudbi; imenovanje učiteljah: izvanredna podpora za siromašne učenike u Pagu; učiona katunska da se preobrati u redovitu; nadopunitba učiteljskog osoblja kod srednjih učilištah i kod učiteljištah; nastavljenje podučavanja brzopisarskog kod ovomiestne nižje realke: učba grčkog jezika kod c. k. gimnazija u Splietu; radnje za poboljšati stanje sprata pri razu u zadarskom gimnaziju; oslobodjenje od nasliednih daćah učionske zaklade u Dubrovniku; razdielba zaklade za učilištna sredstva kod realke u Splietu; skupštinski zapisnici glede nadarenih učenika i glede oproštenih od takse; kotarska skupština učiteljah šibenskih; kotarske skupštine učiteljah hvarskih i benkovačkih.

Na korist naših trgovacah sa živinom javljamo, da je kraljsko talijansko ministarsko opet dopustilo slobodan uvoz u Italiju rogate živine iz Austro-Ugarske i njihovih odpadakah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 14 ottobre. L' *Agenzia Havas* rileva che in seguito ad uno scambio di opinioni fra i gabinetti la pretesa della Porta riguardo alla nomina di commissarî dovrebbe essere accolta. Gli *attachés* militari a Costantinopoli sarebbero designati quali commissari.

Londra, 14 ottobre. Il *Times* dice che nessun Stato può osare di respingere l' occasione offerta di regolare i dissensi orientali mediante l' armistizio concesso dalla Porta. Il benessere delle provincie turche e del Europa esigono l' armistizio; devesi sperare che la Russia vorrà accedervi.

Parigi, 14 ottobre. La Russia respinse l' armistizio di sei mesi e chiede di nuovo che sia imposto alle parti belligeranti un armistizio di sei settimane, ritornando quindi alle proposte fatte dall' Inghilterra alla Turchia ed appoggiate dalle altre Potenze.

Pietroburgo, 16 ottobre. La proposta d' armistizio della Porta viene qui considerata quale uno scacco giuocata alla Russia. Si è convinti che il governo russo deve respingere l' armistizio di sei mesi, qualora le Potenze non stabiliscano prima cosa sarà da farsi dopo che esso sarà trascorso. Sembra imposta dalla situazione piuttosto una tregua dell' armi più breve con condizioni di pace precedentemente fissate nei punti principali.

Brusselles, 16 ottobre. Il *Nord* trova comprensibile che la Russia rieda alle proposte inglesi. L' Europa non dovrebbe permettere che sia smesso un programma unanimamente raccomandato dalle Potenze. La Porta deve dare garanzie sufficienti ed offrire una pronta soluzione.

Berlino, 17 ottobre. Il *Reichsanzeiger* pubblica il testo del dispaccio russo dei 14 corr., in cui la Russia motiva la reiezione dell' armistizio di sei mesi ed insiste su d' un armistizio di 4 o 6 settimane, colla riserva di un ulteriore prolungamento in caso di bisogno.

Cetinje, 15 ottobre. Jeri i turchi attaccarono gli avamposti montenegrini del corpo di Radonić nella direzione da Spuz verso Žagarac; furono, però respinti.

Si parla che Miljanov con 300 Kučani abbia interrotte le comunicazioni fra Podgorica e Scutari.

Nell' ultimo combattimento rimase ucciso oltre a Djelalladin-pascià, anche Abdi-pascià.

Bukarest, 18 ottobre. Le notizie di accordi riguardo ad una dimostrazione militare della Rumenia contro la Turchia si basano su vaghe congetture. All' incontro poi è un fatto che è in procinto di stipularsi una convenzione della Russia colle ferrovie rumene per un eventuale trasporto di truppe.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		17 Ottobre	18 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	62. —	64.05
„ „ argento	„ „ srebru	65.30	67 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 50	109.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	830. —	838 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	144. 90	149.30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 55	124. 10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 —	104.25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10. 07	9. 94½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	6. 00	5. 95
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 75	61 10

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 356-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 7 corrente N. 2919 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di direttore ed a 3 posti di maestri presso la scuola civica da istituirsi in questo Capoluogo, ai quali vanno uniti gli emolumenti determinati dalle leggi provinciali 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874, sui rapporti di diritto del personale insegnante delle scuole pubbliche popolari del regno di Dalmazia.

I concorrenti dovranno provare la conseguita abilitazione per uno dei tre gruppi stabiliti per le scuole civiche dal § 5 dell' ordinanza 5 aprile 1872 dell' eccelso i. r. ministero del culto e dell' istruzione con cui fù emanato il regolamento per gli esami dei maestri delle scuole popolari e civiche indi la conoscenza delle lingue del paese producendo contemporaneamente i documenti comprovanti l' età, gli studii percorsi e gli impieghi per avventura sostenuti.

Le suppliche saranno da inoltrarsi al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale per gli aspiranti già impiegati nell' insegnamento, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia

Curzola 14 ottobre 1876

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

— — — —

N. 470-pr. 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di capo degli uffizi d' ordine presso l' i r. tribunale circolare di Ragusa, cui vanno annessi gli emolumenti della IX classe di rango.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza mediante le preposte autorità le loro suppliche, regolarmente documentate, nel termine di giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando il possesso dei requisiti di legge richiesti per tale posto nonchè la conoscenza delle due lingue del paese, e dichiarando se si trovano in relazione di parentela o d' affinità ed in che grado con taluno degl' impiegati del detto tribunale.

Ragusa 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

— — — —

N. 3022-pres. 3 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di officiale presso il tribunale di appello in Zara colla X classe di rango.

Insinuazione entro 4 settimane dal giorno 20 ottobre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Zara, 3 ottobre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di appello.

— — — —

Natičaji.

Br. 356-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Uslied poštovane naredbe 7 tek. br. 2919 visokoga c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natiečaj na miesto ravnatelja i na 3 miesta učiteljah kod gradjanske učione što se ima ustanoviti u ovome glavnome miestu, s' kojimi su skopčani dohodci, odredjeni pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Natiecatelji imadu dokazati postignuto usposobljenje za jednu od triuh hrpah, ustanovljene za gradjanske učione po § 5 naredbe 5 travnja 1872 visokoga c. k. ministarstvu bogoštovja i nauke, kojom bi oglašen pravilnik za izpite učiteljah pučkih i gradjanskih učionah, pak poznavanje zemaljskih jezikah, prikazav u isto doba izprave, dokazujuće godišta, obavljene nauke i službe, možda obavljene.

Molbenice moraju se podnieti miestnom učionskom vieću u Korčuli uprav ili preko predstojeće vlasti kotarsko učionske od onih težiocah, već nahodećih se u podučavanju, za šest nedjeljah, počam od prvog uvršćenja ove objave u službeni list pokrajine.

Korčula 14 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

— — — —

Br. 470-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se otvara natiečaj na miesto poglavice pomoćnih uredah kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku, s kojim su skopčani prihodi IX razreda činah.

Natjecatelji imadu prikazati ovome predsjedništvu preko predpostavljene vlasti svoje molbenice, redovito obrazložene, u rok od 14 danah, počam od trećeg uvršćenja ovoga u "Objavitelj Dalmatinski„ dokazav posjed zakonskih uvietah, što se za to mjesto ištu, kano i poznanje obih jezikah zemaljskih, očitovav, da li se nahode u odnošaju rodstva ili svojštine i u kojem stepenu sa kojim činovnikom istog suda.

Dubrovnik, 9 listopada 1876.

Od c. k. predsiedništva okružnog suda.

— — — —

Br. 3022-prid. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto častnika kod prizivnog Suda u Zadru, koga idju plaće pripadajuće X dnevničkomu razredu.

Prijava u 4 nedilje roka počemsi danom 20 listopada 1876.

(Vidi 1.a uveršć u br. 81).

Zadar, 3 listopada 1876.

Od pridsidništva c. k. prizivnog Suda.

— — — —

Editti.

N. 81-civ. 1—3

EDITTO.

In relazione al precedente editto 8 gennaio 1875 pari numero si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Redizze q.m Giorgio che nelle veci dell' avvocato D.r Fontana. gli venne nominato in curatore l' avvocato D.r Dimitrovich e rideputata l' udienza pel dì 27 ottobre a. c. alle ore 9 antim.

Sebenico 21 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 4520-civ 3—3

EDITTO.

Per i duplici incanti dei beni esecutati dagli eredi del fu Giuseppe Skelin di Dernis e da Giuseppe Vukasović da Scardona ad Ivan Martić detto Skembo da Oklaje furono fissati i giorni 28 ottobre e 30 novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 22 mer. (Vedi 1.a pub. al N. 82).

Knin 7 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 7818 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale provinciale di Zara dalle ore 9 ant. ad alle 2 ora pom. dei giorni 6 e 27 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo sub N. 8434 e quì sotto descritti oppignorati da Lucia vedova Vecerala ad Ivan Ercegovich ora Maria vedova del fu Ivan Ercegovich per se e quale tutrice dei minoreni figli Giuseppe e Giovanni stimati complessivamente fiorini 1344 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo rispettivo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però a prezzo inferiore della rispettiva stima.

3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ogni una formante un lotto distinto.

4. Ogni obblatore tranne la esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della della medesima, in seno giudiziale, altriment seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà diffalcare l' importo del di lei credito, in casa rimanesse deliberatario.

Descrizione.

1. Casa posta in questa città nel Borgo interno al civ. 994 fra confini da borra caletta consortiva, da mezzodì e maistro Bakmaz scilocco de Ponte.

2. Un orto posto nella spianata di questa città, fra confini da borra Zoiza Goich garbino e Matte Goich, maistro Matte Delarka scilocco Giovanni Erzegovich.

Nel Polje del borgo interno.

3. Vignato la località Vlaka di 5 zappe al 7.mo con 800 capiviti e 6 olivi fra confini da borra Matte Duchich, garbino Zacja Erzogovich, maistro Giuseppe Perlini, scilocdo Ante Mastrovich.

4. Arativo di 2 giornate località Vlaka di 2 giornate al sestimo fra confini da borra pascolo garbino Lovre Mastrovich scilocco Matte Medich maistro Marco Baricevich.

5. Vignato di zappe 6 con 1200 capiviti e 6 piante d' ulivo nella località Vlaka al 7.mo fra confini da borra Jacov Dukich scilocco Sime Granzarich maistro Ive Erzegovich garbino Pere Granzarich.

Un pezzo di terreno attiguo a questo vignalo dalla parte di borra con 7 olivi il tutto al sestimo.

6. Arativo nella località Vlaha di mezza giornata con un olivo al 7.m fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Pere Granzarich, maistro Marco Erzegovich garbino Fani Mastrovich.

Nella campagna di Murviza.

7. Due terreni prativi nella località kod Mliua fondo proprio confina da borra torrente, scilocco e garbino Lovrich, maistro Luzina e Sarich.

Zara lì 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 708-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 novembre e 16 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo di stima 20 ottobre 1875 N. 976 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a Bona Gaugiran da Lesina, e stimati fior. 647 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 647.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacore alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo, dispensato da questo obbligo l' instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno denominato Verba sito nella campagna di Lesina vignato dell' estesa di opere 16 e mezza, ossia klafter 1222, fra confini da levante torrente indi Bucchich, da ponente capitolo e Raffaelli da mezzodì Buchich, e da borra Brazzanovich Abramo q.m Florio ora eredi aventi il topografico N. 1433, lo stimiamo con f 330

2. Terreno vignato vocato Bili Polok sito nel tenere della campagna di Lesina dell'estesa di opere 17 e mezzo, di 1 jugero, kl. 253 avente il topografico N. 2205, 2207, fra confini a levante Vucetić eredi q.m Simeone, a ponente Botteri Marco ora Novak Longin Florio a mezzodì strada e da borra Botteri e Vuletić stimato . . . . „ 314

N. 1 olivere . . . . . . „ 3

Totale f. 647

Lesina 22 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — — —

N. 975-civ. 1—3

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale averte l'assente d' ignota dimora Giovanni Cernogorcević q.m Tome da Baossić, essere stato sotto il presente N.ro in data 4 corr. presentata da Annetta Cernogorcević in Lako Gellalia petizione in suo confronto e del suo fratello Marco, in punto di divisione dei beni paterni, ed essere stata su tale petizione fissato il giorno 28 novembre 1876 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Reg. Giud. nominando ad esso assente in curatore ufficioso il capitano Gregorio Catić. Il presente servirà di regolar intimazione restandogli libero di comparire in persona all' udienza, o di nominare in procuratore a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

N. 6613-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 novembre e 11 dicembre 1876 e 17 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Procura di finanza pel fondo tasse a Giacobina ved. Giov. Milissa per se e quale tutrice dei min. figli restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto non però per meno di fior. 200 al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in sono giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio o del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Pascolo nel comune censuario di Rocalità Vadul, da ostro e scilocco l' esecutato, a libicio ponente i terreni qui appresso descritti. 2. Campo a semina in 6 particelle appartenenti a Jurca Midella ved. q.m Matteo posto nella suddetta località Vadul, a libicio strada, e da tutti gli altri lati pascolo sopra stimato. 3. 6 particelle appartenenti a Giov. Midella ved. q.m Matteo, in sul campo, cinto da muro a secco in abbandonata coltura, da tutti i lati la stessa proprietaria sul suo pascolo. 4. Vignato di proprietà della stessa Jurca Midella, da levante, tramontana strada, da ponente ed ostro la stessa Jurca Midella. 5. 9 particelle di proprietà di Giov. Midella q.m Mate di varia coltura, formante un sol corpo, maistro Matteo Midella q.m Giacomo, ostro, scilocco Ive Midella q.m Joso così pure a sciloc. pon. con stradelta, a lev. Melchiore Lussich q.m Stipe. 6. Campo a semina località Velica strana proprietà di Matteo Midella q.m Giacomo, grego levante Natale Perova. ostro, scilocco Pavissich Ante, ponente, libicio Perova Gregorio, maistro, tramontana strada. 7. Due particelle di proprietà di Mate Midella q.m Giacomo, formanti un sol corpo, tramontana Lussich Perova q.m Ante, ponente Lussich Perova q.m Natale, ostro strada, levante parte strada e parte lo stesso Lussich Perova Natale q.m Matteo. 8. Località Rasno, orto di proprietà di Matteo Midella q.m Giacomo, maistro, tramontana strada, greco, levante e scilocco Lussich Perisich Antonio, ostro, libiccio Perova Gregorio q.m Filippo. 9. Campo olivato detta località proprietà di Matteo Midella q.m Giacomo, maistro, tramontana Lussich Perova Natale, q.m Matteo, ponente. libecio Ercegovich Perdin Giacov ora eredi, ostro, libecio Perova q.m Giorgio, da greco, levante Ercegovih Marco q.m Giacomo. 10. Pascolo nel comune censuario di Capocesto località Batello di proprietà dell' esecutata Giacomina Mijli Milissa, tramontana Stipe Grujo. levante Frane Struja, Ante e Sime, ostro Mate e Mio Gasper, da ponente Bencone Grazin q.m Martino. 11. Vignato località Vadul di proprietà di Ante e Tome Grazin q.m Sime fra confini da tutti i lati suddetti proprietarii Ante e Tome Grazin q.m Sime. 12. vignato località Batello proprietà di Gasparo e Matio Grasia q.m Mio, unito all' altro terreno colle particelle 8215-20, 8215-21, il tutto fra confini da ostro strada, maistro vignato dell' esecutata part. 8215-20, greco- tramontana Sime Ulissa q.m Ante, maist. eredi Bomatu q.m Simeone. 13. Pascolo e campo a semina proprietà di Giuro Grazia q.m Martino, tramontana strada, ponente Gasparo e Matteo Grazia q.m Mio, ostro vignato dell' esecutata, levante Gasparo Grazia q.m Mio. 14. Vignato in detta località, proprietà dell' esecutata, tramontana le due particelle sopra stimate, ponente Ante Grazia, ostro Tome Grazia, levante Luca Clamus Ercegovich q.m Josip. 15. Campo semina, detta località proprietà Toma Grazia q.m Sime, tramontana Ante Grazia q.m Martin Balanza, ponente Gaspero Grazia q.m Mio. ostro Luca Clamus Ercegovich q.m Joso, levante lo stesso Tome Ercegovich q.m Sime. 16 campo a semine in detta località, proprietà di Giaco Grazie q.m Martino, tramontana Tome Grazia q.m Sime, ponente e levante Mate e Gaspero Grazia. 17. Campo a semina in detta località, proprietà di Ante Balagna q.m Martino detto Frasca, a tramontana la stesso proprietario, ostro e ponente Gaspero Frasca q. Mio. 18. Vignato, pascolo e vigna part. 8304, 8305, 8307, queste tre particelle sono di proprietà della stessa esecutata, tramontana la stessa esecutata colla part. 8303, levante Gaspero Grazia q.m Mio, ostro il confine e comune censuario di Rogosnizza, ponente la stessa esecutata. 19. Vignato località Vadul, proprietà di Ante Balagna detto Grazia, da tutti i lati lo stesso Ante Grazia 20. Vignato, suddetta località, proprietà di Gasparo Grazia q.m Mio, da tutti i lati lo stesso proprietario. 21. Vignato, suddetta località proprietà della stessa esecutata, tramontana Ante Balanza, ponente Gaspero Grezia q.m Mio, ostro lo stesso, levante Mate Midella. 22 Vignato in detta località proprietà della stessa esecutata, tramontana Ante Grazin Balanza, ponente lo stesso, Grazin Gaspero q.m Mio, levante Mate Midella q.m Giacomo. 23. Orti località Vadul proprietà di Tome Grazin q.m Sime, da tutti i lati Mate e Gaspero Grazin q.m Mio. 24. Vignato o pascolivo, queste due particelle sono di proprietà dell' esecutata, tramontana pascolo comunale con trada, ponente Sime Grazin e pascolo comunale con strada, ponente Sime Grazin e pascolo comunale, nonchè eredi q.m Mio Grazin, a ostro, scilocco ed a levante gli stessi. 25. Vignato di detta località proprietà dell' esecutata, maistro Tome Grazin così pure dagli altri due lati, ostro scilocco Gasparo Grazin q.m Mio 26. Campo a semina in detta località, proprietà dell' esecutata, a tramontana orto e casa della stessa esecuta, ponente Tome Grazin, ostro Sime Grazim q.m Martino, levante Jako Grazin q.m Martino. 27, Altro in detta località, proprietà dell' esecutata, tramontana Simeone Garzin q.m Martino ostro il detto Simeone Grazin, ponente casa di Tome Grazin q.m Martino. 28. Vigna, località Vadul, proprietà di Gasparo a Mate Grazin q.m Mio, tramontana Jakov Jrazin q.m Martino, levante e ostro Sime Grazin. 29. Vignalo e pascolivo in quattro particelle formanti un sol corpo di proprietà dell' esecutata, greco levante strada comunale in parte ed in parte Tome Grazin q. Sime e così a tramontana maistro Gaspar Grazin q.m Matte detto Clamnus, scirocco e ostro Mate Mendalin q.m Giacomo. 30. Campo a Semina in detta località, di proprietà di Tome Grazin, tramontana e levante nonchè ponente eredi Grazin q.m Sime e parte l' esecutata, e da maistro eredi Grazin q.m Sime e parte l' esecutata. 31. Vigna in detta località di proprietà Giacov Grazin, tramontana Milisa Gracin ved. del fu Ive, levante Fabbiano Zurich, ostro eredi Grazin q.m Sime e Mate, ponente Ive Grazin. 32. Vigna in Vadul, proprietà di Giaco Lussich q.m Luca, maistro, a tramontana Jure Milissa q.m Antonio, levante scilocco eredi q.m Marco Grazin, ostro pascolo dell' esecutata, ponente eredi q.m Sime Grazin. 33. Pascolo e vigna in detta località, queste due particelle di proprietà dell' esecutata, maistro strada, scilocco Tome e Mate Grazin q.m Sime, scilocco ora strada, libeccio, greco e levante lo stesso Tome Grazin q.m Sime. 34. Pascolo, campo a semina, vigna, queste tre particelle di ragione Grazin q.m Martino, tramontana maistro Ive Balanza di Jure, ponente, libicio eredi Grazin q.m Sime e Mate Grazin, ostro scilocco Joso Balanza q.m Mate, da greco libeccio Sare Grazin q. Martino. 35. Vigna e pascolo, queste due particelle di proprietà di Ive Grazin, nel centro del pascolo trovasi la particella posseduta da Tome Grazin, tramontana Tome Balanza q.m Sime e ponente strada, scilocco Giure Milissa q.m Cerete, da ostro parte Grazin Sime parte altro fondo dello stesso Ive Grazim, e da maistro, ponente Giure Grazin q.m. Martino. 36. Vigna, pascolo in detta località vocato Vacaz, queste due particelle sono di proprietà di Ive Grazin q.m Rocco, tramontana la suddetta ograda part. 8874 e Rocco Grazin q.m Ante detto Debelich, a ponente, maistro Ive Grazin q. Rocco, tramont. greco Ive Grazin ora eredi. 37. Pascolo, vigna e pascolo, queste tre particelle di proprietà di Ive Grazin q.m Rocco, tram, greco Ive Grazin, lev. sciloc. nuova strada, ostro libiccio Grazin Ive ed a greco, levante stradella. 38. Vignato località Percano di proprietà di Rocco Fustin q. Ivan, tramontana Marco Perdin q.m Ivan, così pure a ponente, a ostro libiccio Rocco Kuljev q.m Pere, ed a scilocco Rocco Fustin q.m Ivan. 39. Campo a semina località Kercalich di proprietà degli eredi q. Stipe Grazin, a ostro libiccio gli eredi stessi, ponente, tramontana, pascolo dei detti Grazin q.m Ive, a greco levante, orto delli stessi Grazin. 40. Edifizio località Gracin Duar part. 438, fra confini a ostro Gaspero e Natale Grazin q.m Mio, a levante la casa vecchia dell' esecutata part. 440, a ostro scilocco la casa di Mate Grazin q.m Mio ed in parte la casa di Gaspero Grazin q.m Mio; a ponente, libeccio la casa e cortile delli Matteo Gravin q.m Mio. 41. Edifizio in detta località, casa vecchia di abitazione, stante a levante della sopra stimata con muri a secco, coperta con placche, con due porte nel cortile, ponente cortile, ostro, scilocco la casa di Gaspero e Matteo Grazin q.m Mio, tramontana fondo in promiscuo coi vicini e confinanti Grazin N. 213. 42. Cortile nella detta località, di fronte alle due case sopra stimate, chiuso da muro con porta verso la stradella comunale. 43. Orto nel villaggio di Capocesto di proprietà di Rocco Perghin q.m Krisan, tramontana un fondo indi casa di Matteo Perich q.m Ive, ponente orto di Ante Sare p.m Ive, ostro fondo comunale poi mare, levante pascolo comunale. 44. orto in capocesto proprietà di Antizza ved. Grazim q.m Giacomo, tramontana Spiro Pirini q.m Marco ed Ante Giusin Filippo, ostro Jure Kuljev q.m Ante, levante Jacov Gacina q.m Ive. 45. Orto in Capocesto, proprietà di Mate Gacina q.m Sime detto Sugnara, tramontana Jure Milissa, ostro Ivan Perghin q.m Ilia, ostro Turcin Mate q.m Ive, levante pascolo comunale. 46. Orto in Blato proprietà deeredi q.m Filippo Gacina, ostro, libeccio e maistro strada comunale, a greco, tramontana eredi Scorić Kuljev, scilocco levante Cate Graciu detta Bonova. 47. Olivato nella località Brdo proprietà degli eredi Grazin q.m Sime, tramontana gli stessi, levante Ante Giadicevich q.m Luca detto Cicarin, libeccio strada comunale così pure a ostro. 48. Pascolo in detta località di proprietà degli eredi Grazin q.m Martino, a greco Tome ed Ante Grazin q.m Lucca, scilocco Mate Buntin q.m Sime, libeccio eredi Grazin, maistro pure. 49. Vigna in detta località, abbandonata coltura, proprietà degli eredi Grazin q.m Matteo, tramontana i stessi nonchè Sime Grazin, greco eredi Grazin q. Mate, libeccio il vignato delli stessi, ponente pure. 50. Pascolo in detta località proprietà eredi Grazin q.m Sime e Mate, colle particelle unite N. 3512 e 3519, tramontana eredi Grazin q.m Mate e Sime libeccio i stessi e strada, ponente i stessi eredi Grazin. 51. Nella stessa località Berzo, vigna, proprietà degli eredi Bagnalo q.m Giuseppe, tramontana i stessi, così pure a levante ed a ostro, ponente gli stessi Milizza q.m Ante.

Sebenico 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6065-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 novembre, 14 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla procura di finanza Dalmata a Luca Garma q.m Ive in Crappano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno olivato in Grebasioa località Craznak. a tramontana part. 2024 a levante part. 3022, a ostro libiccio part. 3020 e la part, 3019 Milcovich Zamaria 2 terreno olivato ed incolto nella località Ostrizza, cinto da muro a secco tramontana pascolo comunale part. 359 3. Campo a semina Ostrizza a maistro tramontana part. 315 ponente part. 349 indi pascolo comunale, ostro scilocco part. 346 ed a grego levante part. 355 4 terreno in parte pascolo e parte a semina, a maistro tramontana del vetto 3, confinando col pascolo comunale, ed a greco levante le particelle 352, 354, 355, 5. terreno boscato nella stessa località. a grego tramontana part. 359 a ponente part. 355 e 353, a ostro scilocco e levante, parte la part. 357 e posto la part, 342. 6 casa di abitazione in Crapprano, a tramontana e bora strada comunale, indi ripa a mare, a grego strada pure a scilocco, divisa detta casa in tre separati fondi 1 ad uso dabitazione 2 ad uso di magazzino 3 cortile con tezza ad uso di cucina 7 terreno vignato ed olivato nel comune censuario di Castel Andreis, località Zurne presso il torrente Sadino, a grego levante Zamaria Milcovich q.m Elia, maistro Mise e Simo ostro, l' esecutato, scilocco Ante Merzam q.m Ive 8. Campo a semina campagna e località suddetta grego la part. 1449, maistro part. 1455, ostro libiccio part. 1451, scilocco part. 1414. 9 fondo pascolivo e boschivo nella detta campagna, ostro comune di Castel Andreis, scilocco Zaratana Sime, maistro Frizanovich Ischich q.m Mato, 10. terreno vignato ed olivato ed ara a semina, grego la part. 2305, maistro la part. 230⁶/₆ scilocco strada indi mare 11. terreno pascolivo e vignato nella detta campagna e località di Zattan Scinaccale, grego. Stipe Pivaz q.m Sime, scilocco Joso Sumara q.m Dujam, ponente scilocco libiccio Mate Jaram q.m Tome 12. terreno vignato ed olivato sito nel campo Pabbasso località Padiah, grego Giuro Garma q.m Gasparo, maistro tramontana Šuchetta Gasparo, ponente strada comunale che conduce a Crappano, ostro scilocco Frane Grubich, Dume Giacomo, 13. fondo pascolivo nella suddetta campagna e località. grego pascolo comunale, maistro tramontana indi Suchetta, ponente strada comunale, ostro scilocco Giure Garma q.m Gasparo.

Sebenico 28 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2647-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione

Digitized by Google

delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 novembre ed 11 decembre 1876 si terrano i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

a) tre case site in Racisće attinenti l'una all'altra fabbricata una in muro a calce e due a secco coperte tutte e tre con plache con attiguo orto ed alberi frutteri in esso radicati il tutto fra confini da scilocco ed ostro strada comunale ed indi beni della chiesa, da borra Vidak fratelli fu Tommaso e da tramontana casa grande dell'esecotato di pretesa proprietà di sua moglie Aniza;

b) In Valle di Račišće un orto dell'estesa di metri [] 55 corrispondenti a 9 poplati con un madorlo cinto di muro a borra, fra confini da levante Cvita Jurišić, indi casa del comune, da maistro la stessa Jurišić, da borra strada e valle e da ostro Jurišić Ivan e Drusković Ante;

c) Le migliorie coloniche d'un terreno in Turan dell'estesa di gognali 5 ossia metri 1500 di ragione comunale coltivato a vigna con 64 alberi di ulivo e 15 ficaje fra confini da scilocco eredi Sarić fu Marco e fu Ivan, da tramontana Mate Sarić fu Ivan, ostro eredi Sarić fu Marco e fu Ivan e da borra Ante e Nicolò fratelli Vuković Meić fu Ivan;

d) Le migliorie coloniche del terreno in Tatić di Račišće cinto di muro a secco, diviso in due appezzamenti dell' estesa complessiva di mezzo gognale ossia 250 metri di ragione comunale, coltivato metà a semina e metà a viti con 4 piante giovani d' ulivo ed una ficaja fra confini da scilocco eredi Drusković fu Andrea, da borra Ivan Drusković fu Michele, da tramontana Vito Drusković fu Ivan e da ostro eredi Jurišić fu Ivan;

f) Le migliorie coloniche del terreno incolto in Sdrilo dell'estesa di 4 gognali ossia due millmetri di ragione comunale con 13 ulivi, sei ficcaje ed un rovere fra confini da levante fratelli Poša fu Matteo e Vidak Poša fu Cosmo da tramontana eredi Vuković Mujo fu Ivan, da ostro Giuseppe Sponselli e da borra eredi Vuković Mujo q.m oppignorati da Antonio Petković Kovač a Giuseppe Drusković e stimati complessivamente fior. 192 soldi 50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 192:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo superiore all' estimo.

3. Ogni oblatore dovrà previamente depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 18 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5655-civ. 3 3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Marino Novak a Giovanni Graovaz et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 21 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6513-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 10 novembre, 11 decembre e 16 gennajo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla procura di finanza pel fondo imposte a Margherita Bane ved. Frari restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 1325:10 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto non però per meno di fi. 150 al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed incolto in Sejace da borra pascolo e strada regia, mezzodì Ante Bachich, scilocco strada, maistro Delfin. 2. Terreno vignato ed incolto nella stessa campagna, borra Costan, mezzodì Delfin, scilocco e maistro Delfin. 3. Terreno incolto nella suddetta campagna, da scilocco Bulat, da borra pascolo, da mezzodì e maistro Delfin. 4. fondo pascolivo nella stessa località, da maistro Aras, e dagli altri lati strada. 5. Terreno vignato nella stessa località e campagna, da scilocco e maistro Aras, da mezzodì Delfin, da borra pascolo. 6. fondo vignato nella suddetta campagna, da scilocoo Aras, mezzodì e maistro Delfin, da borra pascolo. 7 terreno parte vignato e parte arativo nella suddetta campagna da borra strada, mezzodì Mattiazzi, scilocco Marić, maistro strada e Stoić. 8 tetreno vignato Gorizza località Umina, da borra Frari, da scilocco fratelli Kutlić. da mezzodì stradicella, da maistro strada. 9. terreno vignato ed olivato nella sudbetta campagna, da borra Frari, da scilocco Frari, da mezzodì stradicella, da maistro strada. 10 terreno vignato ed incolto in Dubrava località Biergnak, da borra stradicella, da scilocco Scarizza, da maistro e mezzodì strada. 11. terreno vignato nella suddetta località Daci da borra S. Giovanni mezzodì Matteo Frizanovich scilocco Milanovich maistro il suddetto Frizanovich 12. terreno vignato nella detta campagna e località, da mezzodì Frizanovich, da borra S. Giovanni, maistro Sengar scilocco Milcovich 13. terreno vignato nella suddetta campagna località Kamenar Udiki da borra Faranz Mate, mezzodì strada. scilocco e maistro strada 14. terreno vignato ed incolto nella sudetta campagna e località, da borra, pascolo, mezzodì Bumbre da scilocco Vernogaća, maistro Vacaja Marco 15. terreno pascolivo nella suddetta campagna località Sasvina kod Jurasavi kuča, scilocco strada e pascolo, mezzodì Jura e pascolo, borra pascolo, maistro Juras 16. terreno vignato nella campagna e località suddetta, da borra Frarl, mezzodì Panicata, scilocco sterkić, maistro Juras 17. terreno vignato nella detta campagna e località, da borra Jura, scilocco dr. Frari, mezzodì Tak maistro Berchich 18. terreno vignato nel comune di Zatton località Lopie Prisbe. da borra pascolo mezzodì strada, scilocco Gubinina, maistro Gubiniua 19. terreno parte vignato e parte pascolivo nella campagna localita suddetta, da maistro Puglisevich scilocco Scigorco. borra Ive Gubenina, mezzodì strada.

Sebenico 25 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1481-civ. 3—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto ad instare per prelevare gl' importi sotto detti esistenti in questi giudiziali depositi giacchè diversamente sarà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377, e 9 febbraio 1842 N. 2297, e ciò nel termine in queste prescritte.

A) Eredi di ignoti infermieri f. 3:20
B) ignoti proprietari . . . „ —:54

Zara 11 settembre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 669-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 ottobre, 29 novembre e 30 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo d' estimo 6 agosto 1875 N. 615 oppignorati da Lucia Novak qual madre e tutrice del minorenne suo figlio Filippo a Giorgio Scansi da Bruscie e stimate fior. 961, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 961.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo, incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberato ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per conto del valore estimativo a tilolo di vadio, dispensatò da questo obbligo l'instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno vignato vocato Vidov Dolaz, sito in Bruscie fra confini da maistro strada comunale e famiglia Barbarić, da borra strada comunale e Matteo Pandol, da levante Giovanni Pandol e da mezzodì Matteo Milicić dell' estesa di 30 opere stimato f. 300

2. La casetta a pian terreno esiste pure nel villaggio di Bruscie e della lunghezzo di braccia 9 e della larghezza di braccia 7 costrutta di muro in calce coperta con placche, con entro alla stessa un forno ed una macina da olivo di pietra, fra confini da levante Domenica ved. Tudor, da ponente muraca Milicić, da borra Domenica ved. Tudor, da mezzodì casa del debitore stimata . . . . . „ 200

Lesina 20 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1877 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' arsenale marittimo il giorno 21 novembre a. c. alle ore 2 p. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi. una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commmissionale offrirà all' erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' upo stampato; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 mer. del giorno soprraindicato.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadie indicato in calce d' ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà comtemplata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina di Trieste e le camere di commercio od industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, *nonchè presso* la sezione della marina dell' *i.* r. *ministero di* guerra delll impero.

Pola li 30 settembre 1876.
Dall' i. r. Comando dell' Arsenale Marittimo.

N. 3396-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Passinovich a Marino e Catterina Jurcev.

(Vedi 1.a pub. al N. 82)

Traù 15 agosto 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 3849-civ. 3—3

EDITTO.

Vennero fissati i giorni 25 ottobre, 24 novembre e 20 dicembre 1876 per la tenuta dei triplici incanti immobiliari, ad istanza di Girolamo Ceras, a danno delli Luca Zaro q.m Giovanni e consorti.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 82).

S. Pietro 1 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

3—3

Banca di San Giovanni Ursino.

AVVISO

Si prevengono i signori azionisti della Banca di San Giovanni Ursino in Traù, che domenica 22 ottobre 1876 nella sala dell' ufficio comunale verrà tenuta *alle ore* 3 pom. un' adunanza generale col seguente

Ordine del giorno.

1. Relazione del comitato promotore sulle operazioni finora eseguite.

2. Nomina della Direzione.

3. Nomina del Comitato dei censori e revisori di conti.

Qualora l' adunanza non dovesse aver luogo per mancanza di numero legale, la stessa di conformità al par. 28 S.S. verrà tenuta otto giorni dopo cioè il giorno 31 ottobre corrente nel luogo ed ora suindicati, in cui sarà sugli oggetti sopra mentovati legalmente deliberato qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti.

Traù 5 ottobre 1876.

Il Comitato promotore.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 85 - Zara, Sabato 21 Ottobre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 85 - U Zadru, u Subotu 21 Listopada 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

A proposito delle velleità di annessioni fatte recentemente palesi da alcuni pubblicisti italiani leggiamo quanto appresso nella *Wiener-Abendpost* dei 16 corr.:

E noto che alcuni giorni or sono ebbe luogo — provocata dalla stampa italiana — una discussione abbastanza viva su certe tendenze *chauvinistes* dell'Italia.

Essendochè non eravi segno che le espettorazioni dei giornali italiani possessero sopra una base seria ed essendochè — per quanto arriva la penetrazione giornalistica — si aveva a fare soltanto colle tendenze panitaliane di un partito estraneo al governo ed alle intenzioni di questo, abbiamo creduto di non dover ulteriormente occuparci di questo tema.

Frattanto se ne è, però, impossessata la stampa estera e merita di essere annotato, che incontra unanime opposizione l'idea che possa essere ampliata la potenza territoriale dell'Italia o financo impresa una revisione dei confini verso la monarchia austro-ungarica. In prova citiamo un articolo della *National-Zeitung* ed uno dello *Standard* oggi pervenuto.

Lo *Standard* ritiene abbastanza importante la cosa per dovere rivolgere all' Italia alcune serie parole. Dopo di aver osservato che egli non ha mai prestato credenza a tali notizie che disonorano l' Italia e non vede nemmen ora la necessità di accusare il governo di Vittorio Emmanuele di un contegno diretto contro gli interessi della pace. non può, però, far a meno, con suo dispiacere, di non rimproverare alla stampa italiana, che nell' attuale crisi essa non si è fatta riguardo di parlare di certe possibilità che non potrebbero effettuarsi senza un grande dissenso europeo, lo *Standard* continua: si può agli italiani dire per certo e senza circonlocuzioni, che pretese come queste saranno dall' Europa riguardate siccome spaventevoli e che la loro insania apparirà più grande visto il momento che fu scelto per avanzarle.... Mai fu con tanta dignità ed abilità rappresentata una parte difficile come quella dell' Austria, quando, piegata la sua bandiera, volse le spalle ai suoi possedimenti italiani una volta tanto stimati. Il contegno dell' imperatore Francesco Giuseppe e del suo governo fu imitato anche dai popoli dell' Austria, i quali non dissero mai sillaba che non fosse di amicizia pel nuovo regno....

Gli Italiani quindi devono aver perduto ogni sentimento di delicatezza, se essi possono persuadere sè stessi, che in un momento in cui la posizione dell' Austria è una delle più difficili, loro convenga di elevare delle pretese fantastiche, il far valere le quali può contribuire soltanto ad accrescere l'imbroglio. Non può essere obbietato, che vi sia una popolazione di sangue italiano la quale gema sotto il giogo austriaco, Vi sono i cosidetti italiani nel Tirolo ma essi sono una stirpe felice e progrediente ed abitano frammischiati con individui di stirpe germanica e di lingua tedesca.... Ma lasciando da parte ogni sentimento, noi potremmo chiedere agli italiani, che sono pure un popolo prudente e pratico, chi mai avrebbe interesse che fossero riconosciute le pretese, alle quali noi abbiamo alluso? È chiaro che l' Austria vi si deve opporre. Al nord dell' Austria v'è la potente Germania, la quale non ha alcun interesse di veder l' Austria indebolita al mezzogiorno. La Francia vedrebbe con gelosia e si opporrebbe a un ingrandimento dell' Italia. Per quanto riguarda l'Inghilterra essa nulla avrebbe ad opporre ad un giustificato aumento della potenza dell'Italia, disapproverebbe però certamente qualunque ingustificato tentativo di aggressione e al caso dovrebbe punirlo o permettere che fosse punito„. Rimarrebbe la Russia, prosegue il detto foglio, "ma gl' italiani sono dunque tanti meschini politici da immaginarsi che il lontano impero potrebbe proteggerli contro l' Europa intera? Sembra incredibile. L' Italia ha ricevuto maggiori benefizii dal buon volere del mondo che non dagli sforzi degli italiani medesimi, essa deve però ben guardarsi dall' abusarne„.

Si spera ancora, ma non si potrebbe assicurare che la Turchia accetterà un armistizio, il quale, spirando prima che fosse stabilito un accordo circa la pacificazione, trasporterebbe la guerra nel cuore della stagione invernale. Che poi l' accordo suddetto possa agevolmente ed in breve tempo raggiungersi, nessuno oserebbe affermarlo. Il tallone d' Achille nella vertenza orientale sono le guarentigie che dovrebbero accompagnare l' attivazione delle riforme. Nelle ultime proposte russo-inglesi si voleva dare a queste guarentigie la forma concreta di un atto internazionale al quale parteciperebbero tutte le potenze segnatarie. Ed invero, dal momento che non si ritengono sufficienti le promesse solenni dei *hatti-humayum* imperiali, parrebbe questa la forma più moderata, quella che meno compromette l' autorità della Porta. Ma gli uomini di Stato ottomani, Midhat-pascià non meno del granvisir, ravvisano in tal protocollo internazionale la ghigliottina, che la Turchia erigerebbe colle sue stesse mani per la propria decapitazione. Quindi una lettera gravissima della *Politische Correspondenz* accentua fortemente che la Porta non è disposta a subirlo "nè per amore nè per forza„. In generale il gabinetto turco respinge la proposta di una posizione eccezionale per le provincie insorte, e ritiene che il suo progetto di costituzione farà ragiore ai reclami non solo degli

NESLUŽBENI DIO.

U pogledu pohlepah za združenjem, što se tuskoro pojaviše sa strane nekih talijanskih novinarah čitamo u *Wiener Abendpost* od 16 tek. koliko sliedi:

Poznato je da ima nekoliko danah, biaše izazvate po talijanskom novinarstvu — razprave, dosta žive o nekim *chuvinist* — ičkim težnjama Italije.

Pošto nebiaše znaka, da izreke talijanskih dnevnikah počivaju na ozbiljnom temelju i budući u koliko mogaše razabrati novinarski razum — nebiaše u tom posla no sa svetalijanskim težnjama jedne stranke vladi odklonjene i njezinim namjerama nepoznate, mislilismo nebaviti se dalje o tome predmetu.

Medjutim se je izvanjsko novinarstvo isto prisvojilo te zaslužuje, da se zabilježi, da nahodi jednoglasnog opora pomisao, da bi se zemljištna vlast Italije mogla razširiti ili tek preduzeti izpravak granicah prama državi austro-ugarskoj. Za dokaz navadjamo jedan članak *National Zeitunga* i jedan *Standarda,* danas nam prispjelih.

Standard, drži stvar za dosta važnu, da mora upraviti nekoliko ozbiljnih riečih na Italiju: Iza što opaža da on tim viestima nije nikada vjerovao, koje Italiju obezčašćuju te da ni sada neuvidja potrebu, da vladu Viktora Emanuela okrivi radi držanja, neprijatna koristi mira nemože sa žalošću na manje, da ne predbaci novinarstvu talijanskomu, da se u sadašnjoj krizi nije uzdržalo govoriti o nekim mogućnostima, koje se nebi mogle zbiti bez velike jevropejske nezgode, *Standard* nastavlja: može se Talijanima za cielo reći bez okolišanja, da bi Jevropa zahtive kao ove smatrala strašnim, a bezumnost tim većma da se pokažuje pogledom na vrieme, u koje biaše podignuti.... Nikada nije bilo zastupato toliko poštenja i umnosti u težkim položajima, nego sa strane Austrije, kada zamotav svoj barjak, okrene ledja talijanskom posiedu, nekada toli cjenjenu. Postupak cara Frane Josipa i njegove vlade bi sliedjen i po narodima Austrije, koji neizustiše nikada rieči, što nebi bilo prijateljstvo za novu kraljevinu.... Talijani valjda su daklen izgubili svako čuvstvo nježnosti, kada sami sebe hoće da nagovore, da u vrieme, u kojemu je položaj Austrije jedan od najtežjih, njima pristoji podići zahtieve maštene, prikazanje kojih moglo bi doprinieti samo da se zamršaj poveća. Nemože se prigovoriti, da ima naroda krvi talijanske, što stenje pod jarmom austrianskim. Ima tako zvatih Talijanah u Tirolu, ali to su ljudi srećni i napredni, koji stanuju pomješani sa pasminom njemačkom i ljudima njemačkog jezika.... Ali ostaviv na stranu svako čuvstvo, moglibi smo pitati Talijane, koji su ipak narod mudar i praktičan, tko bi imao koristi od toga, da bi se priznali zahtievi, koje naznačismo? Naravno je, da im se Austrija mora oprieti. Na sjeveru Austrije je moćna Njemačka, koja neima nikakve koristi, da vidi Austriju na jugu oslabljenu. Francuzka bi nenavidno gledala te bi se opriela povećanju Italije. Što se tiče Inglezke, ona nebi ništa imala proti opravdanom povećanju talijanske moći, ali bi zaista neodobrila svaki nepravedni pokušaj nasrtaja te bi ga do slučaja kaznila ili bi dopustila da se kazni "Ostala bi Rusija, kaže rečeni list„ ali jesuli Talijani tako hrdjavi političi, za pomisliti, da daleka carevina može njih braniti proti cieloj Jevropi? Nečini se moguće. Italija je dobila više blagodatih od dobre volje svieta nego od sama napora istih Talijanah, nu neka se dobro čuva, da ih zlo neuporavi.

Još se nadaju, ali nebi se moglo uvjeriti, dali će Turska primiti *primirje,* koje, izteciv prije nego bi se dogovor o miru sklopio, prenio bi *rat* u sred zimske dobe. Da bi se pak sporazumak mogao lahko i u kratko vrieme zavrći, nitko se nebi usudio tvrditi. Peta Akilova u iztočnoj razpri jesu jamčevine, što bi imale pratiti uvedbu preinakah. U zadnjim rusko-inglezkim predlozima htiaše dati tim jamstvam izvjestni oblik medjunarodnog spisa, pri kojemu bi sudielavale sve vlasti jamčeće. Te baš, od kada nedrže dostatne svetčana obećanja carskih *hatti-humayum,* činilo bi se, da je oblik najumjereniji oni, koji manje potonjuje oblast Turske. Ali državnici turski Midhat paša ne manje nego veliki vezir, vide u tom medjunarodnom zapisniku giljotinu, koju bi Turska sama podigla sa svojim rukama za odsjeći si glavu. Tako naznačuje jedno važno pismo *političke Correspondencije,* da Turska nije nakana podvrći se "niti milinom niti silom„. U obće odbija turska vlada izaimno stanje za ustale pokrajine i drži, da njezina osnova za ustav hoće zadovoljiti ne samo žalbama balkanskih slavjanah, nego u isto doba onim Grkah i Jerminah i svih onih, koji žele, da se u Turskoj uvede novi red. Turski ministri se čude, da Inglezka nije to prije razumila; glede Rusije pak nezavarkivaju se, da će joj odbivenje zahtieva o jamčevinama dati povoda za

Digitized by Google

slavi dei Balcani, ma contemporaneamente dei greci degli armeni e di quanti fanno voti per l' inaugurazione di un nuovo regime in Turchia. I ministri turchi si meravigliano che l' Inghilterra non lo abbia prima compreso; quanto poi alla Russia, non si fanno illusione che la rejezione della domanda di guarentigie le darà motivo ad una rottura, studiosamente cercata, e che pure nel caso di tutte le possibili concessioni turche, sarebbe nata più tardi inevitabilmente dalla loro interpretazione.

Ecco in quale aspetto si presenta oggi la questione d' Oriente, e bisogna convenire ch' esso è minaccioso. Un avvenimento di Midhat-pascià al granvisirato, annunziato come probabile, non cambierebbe gran fatto la situazione.

E la Serbia? Nel corso della presente guerra ci siamo abituati ad un alternarsi di notizie bellicose ora da Costantinopoli ed ora da Belgrado; di modo che, quando in Turchia spirava un vento di pace, sulla Serbia invece si addensava l' uragano; e quando questa mostrava farsi più mansueta e docile, quella non pareva più aver fiducia che nella spada d' Osmano. Oggi le informazioni dalla Serbia sarebbero meno allarmanti. Il governo ha deciso di dichiarare ufficialmente in un documento diretto a tutte le autorità "civili e militari„ che il titolo del capo dello Stato non è, nè può essere se non quello antico e legittimo di principe. Il presidente del consiglio partirebbe per l' esercito incaricato di indurre alla ragione i ricalcitranti, e siccome egli gode tra i soldati di certa popolarità, si spera ch' egli si disimpegni con successo della sua missione.

Una mossa offensiva dei turchi da parte della Drina ebbe già luogo il 13, a pochi chilometri da Loznica; ma si assicura che le forze serbiane sono abbastanza numerose per resistere agli attacchi.

Continuano le congetture circa lo scopo probabile degli armamenti della Rumenia. È vero che le manovre ebbero luogo anche anni addietro ad autunno inoltrato: ma, quando si giudichi da un complesso di altre circostanze — quali sono l' invio di commissioni all' estero per effettuare compere di armi e munizioni, sebbene negli arsenali ve ne siano già raccolti abbondanti depositi; gli arrivi a Galatz di legni carichi di piombo; gli acquisti di vettovaglie; l' attiva confezione di monture da inverno ecc. ecc. — è difficile persuadersi che si tratti di semplici esercizii o di una innocua dimostrazione per forzare la mano alla Porta. Questa dimostrazione sarebbe troppo costosa, tanto più che le casse dello Stato sono vuote, e il governo, rinunziando alla speranza di un prestito a Parigi, è intenzionato di contrarne uno all' interno, probabilmente forzoso, pel cospicuo importo di 50 milioni di franchi. Comunque, si afferma che lo stesso principe Carlo si recherà verso il principio di novembre a Galatz per ispezionare le truppe sul Danubio inferiore.

Interno.

Vienna, 13 ottobre. Le potenze hanno respinto l' armistizio di sei mesi proposto dalla Turchia. Il re di Grecia arriva a Vienna domenica mattina.

— 14 ottobre. Corrono voci, che attendono però conferma, dell' uccisione di Midhat-pascià e d' una rivoluzione che sarebbe scoppiata in Costantinopoli.

La Serbia e il Montenegro respinsero decisamente l' armistizio di sei mesi.

— 16 ottobre. Il re di Grecia ricevette ieri nel pomeriggio l' arciduca Alberto, il conte Andrassy, il barone Hoffmann e l' ambasciatore inglese.

— 17 ottobre. La Porta annunziò confidenzialmente a parecchi ambasciatori di rimettersi, riguardo all' armistizio, totalmente alle decisioni delle potenze; dover però respingere le chieste condizioni russe anche se queste fossero appoggiate da passi collettivi di tutte le potenze. Gli ambasciatori di Francia ed Inghilterra dichiararono in Costantinopoli che i loro poteri sono esauriti.

Si crede che l' Austria e la Germania si manterranno perfettamente neutrali.

La Russia effettuerà un imprestito nazionale di 300 milioni di rubli.

— Il vescovo di Minorca ingiunse ai maestri popolari di non ammettere alle scuole i figli di famiglie protestanti o non cattoliche.

— La *Presse* parla di un nuovo autografo diretto dallo Czar, a mezzo d' un corriere di campo, all' Imperatore d Austria, e della consegna del quale a mani dell' Imperatore sarebbe incaricato l'aiutante generale russo Taschkoff, qui dimorante.

— 18 ottobre. Le potenze, abbandonate le proposte d' armistizio, occupansi ora delle condizioni di pace chiedenti delle garanzie pelle provincie insorte.

Telegrammi da Belgrado recano l' arrivo in Serbia di 12,000 (?!) russi uniformati.

Ragusa, 16 ottobre. Peko Pavlović attaccò ieri Bilek. Hussein pascià e la retroguardia di Muktar pascià accorsero in aiuto. L' altrieri Derviš pascià venne respinto presso Žagarac.

Leopoli, 17 ottobre. In una assemblea elettorale il pubblicista Rewakovicz censurò l' operato della giunta provinciale, diffondendosi invece nella difesa del programma e dell' operosità del ministro Ziemialkowsky.

Estero.

Brusselles, 17 ottobre. Il *Nord* rispondendo all' articolo del *Times*, pone in rilievo quanto riprovevole sia l' opporsi agli unanimi reclami dell' Europa, e il non inculcarne l' accettazione, mentre invece la Russia si espone al rimprovero di aver preso sul serio il programma inglese.

Mosca, 17 ottobre. Dibattimento Stroussberg. Quasi tutti i testimoni finora uditi confermano i fatti contenuti nei primi due capi dell' atto di accusa.

Roma, 16 ottobre. Il Papa ricevette, nella chiesa di S. Pietro, 6200 pellegrini spagnuoli. Rispondendo all' allocuzione dell' arcivescovo di Granata, egli constatò la potenza della chiesa contro gli sforzi della rivoluzione.

Bucarest, 16 ottobre. Il principe e la principessa ritornarono da Sinai.

Berlino, 16 ottobre. La *Nord-deutsche Zeitung*, analizzando l' articolo del *Times*, dice che quel giornale sembra ignorare l' esistenza dell' alleanza dei tre imperatori, a cui del resto l' Inghilterra può sempre accedere. La *National Zeitung* poi risponde al *Times* che la propria forza non conferisce alla Germania il diritto, nè le impone l' obbligo di giuocare la propria quiete per tutelare gl' interessi altrui.

— 17 ottobre. Il *Reichsanzeiger* pubblica la traduzione tedesca del dispaccio russo datato: Livadia 2/14 ottobre, con cui viene respinto l' armistizio. Esso suona: Noi non riteniamo l' armistizio di sei mesi nè necessario nè favorevole alla conclusione di una pace duratura, che pure desideriamo. Non siamo in grado di esercitare sulla Serbia e sul Montenegro una pressione tale, da indurli ad accettare un così considerevole prolungamento della loro posizione incerta e difficile. Infine siamo convinti che la già insopportabile situazione finanziaria e commerciale dell' Europa soffrirebbe ancor più per una tale dilazione. Noi dobbiamo insistere su d'un armistizio di 4 sino a 6 settimane, quale sin dalle prime l'Inghilterra l' ha proposto, riservandosi un ulteriore prolungamento, se il corso delle trattative ne dimostrasse la necessità.

— 18 ottobre. E imminente la pubblicazione dell' ordinanza imperiale che convoca il Reichstag per il 30 di ottobre.

prekinuti dogovore, umjetno potražene, što bi se doista i poslie dogodilo bilo, ma da je Turska u svačemu popustila, kada bi došli do tumačenja jamčevinah.

Evo u kakvome se izgledu danas predstavlja iztočno pitanje, pa valja priznati, da je strahovito. Došašće Midhat paše na veliko vezirstvo, što kao vjerojatno javljaju, nebi mnogo promienilo položaj.

A Srbija? Tečajem ovoga rata naučilismo se na izmjenu ratnih viestih sada iz Carigrada sada iz Biograda; načinom, da kada bi iz Turske duvao miran vihor, u Srbiji bi se nasuprot gomilala oluja; a kada bi se ova pokaživala krotkija i popustljivija, ona pokaživaše da neima uzdanja nego u mač Osmanov. Danas bi viesti iz Srbije bili manje uznemirljivi. Vlada je odlučila službeno izjaviti u spisu, upravljenu na sve vlasti "gradjanske i vojene„, da naslov poglavice države nije niti može biti nego oni stari i zakoniti kneza. Predsjednik vieća pošao bi k' vojsci nalogom, da na pokor svede oklijevajuće, te pošto isti uživa kod vojske neko uvaženje, nadaju se da će mu poslanstvo poći za rukom.

Napadna kretnja Turakah sa strane Drine već biaše na 13, malo kilometarah daleko od Ložnice, ali uvjeravaju, da je srbska vojska dosta brojna, za oprieti se tom nasrtaju.

Trajaju nagoviešćanja o svrhi rumunskih naoružavanjah. Istina je da su vježbe i nazad godinah bile preduzete kasne jeseni: ali kada bi se sudilo po mnogim drugim okolnostima — kao izaslanje raznih povjerenstvah u inozemstvo za kupovati oružja i streljiva, premda u oružanicama imade toga dosta sahranjeno; prispiće u Galac brodovah, punih olovom; nabavu hrane; revno spravljanje zimske odjeće i t. d. i t. d. težko je vjerovati, da se radi o prostim vježbama ili neškodljivim izkazom za prisiljivati kapiju. Taj izkaz bi bio odviše skupocien, tim većma što su blagajne prazne, pa vlada odrekav se nade, da u Parizu sklopi zajam, nakana je, naći novacah u svojoj zemlji, možda prisilno, do liepe svote od 50 miliunâ franakah. Svakako tvrde, da će sami knez Karlo početkom studenoga poći u Galac, za pregledati vojsku na donjem Dunavu.

Naša zemlja.

Beč, 13 listopada. Vlasti su odbile primirje od šest mjesecih, predloženo po Turskoj. Grčki kralj prispit će u nedjelju u jutro u Beč.

— 14 listopada. Glasa se ali treba potvrde, o ubistvu Midhat paše i o prevratu, koji da je buknuo u Carigradu.

Srbija i Crnagora su odlučno odbile primirje o šest mjesecih.

— 16 listopada. Grčki kralj je jučer po podne primio nadvojvodu Albrechta, grofa Andrassya, baruna Hofmana i inglezkog zastupnika.

— 17 listopada. Turska je povjerljivo javila raznim poslanicima, da se pušta, glede primirja, sa svim na odluke vlastih, nego da mora odbiti ruske zahtieve, pa da bi poduprti bili od svih vlastih. Poslanici francuzki i inglezki u Carigradu izjaviše, da je njihova oblast dokončala.

Drže, da će Austrija i Njemačka ostati sa svim nepristrane.

Rusija će sklopiti narodni zajam od 300 miliunâ rubaljah.

— Biskup Minorke naložio je pučkim učiteljem da u učione nepripuste djeca obiteljih protestantskih ili nekatoličkih.

— *Presse* govori o novome vlastoručnom pismu, upravljenu od ruskog cara sredstvom jednog poljskog naručbenika, na cara austrianskog, koje da imade caru uručiti glavni pobočnik ruski Taškov, ondje prebivajući.

— 18 listopada. Vlasti, zapustiv predloge o primirju, sada se bave o uvjetima mira ištući jamstva za ustale pokrajine.

Brzojavi iz Beograda javljaju došašće od 12.000 (?!) vojeno obučenih Rusah u Srbiju.

Dubrovnik, 16 listopada. Peko Pavlović jučer je udario na Bileći. Husein paša i zastraža Muktar paše pritrčaše u pomoć. Prekjučer bi odbit Drviš paša kod Zagarča.

Lavov, 17 listopada. U biračkoj skupštini dnevničar Rewakowicz kudiaše radnju zemaljskog odbora, upuštajući se nasuprot u obranbu programa radnje ministra Ziemialkovskoga.

Inostranstvo.

Bruselj, 17 listopada. *Nord*, odgovarajući na članak *Timesov* iztiče, koliko je kudivo opirati se jednodušnoj želji Jevrope, i nepritiskivati da se ista primi, dočim se Rusija izvrgava kudbi što se je ozbiljno zauzela za inglezki program.

Moskva, 17 listopada. Razprava Straussbergova. Skoro svi svjedoci, dosada saslušati potvrdjuju učine u dvim prvim poglavjama obtužbenog spisa.

Rim, 16 listopada. Papa je primio u crkvi sv. Petra 6200 španjolskih hodačastnikah. Odgovarajuć na pozdrav nadbiskupa granatskog, on iztakne moć crkve proti naporu obrata.

Bukarešt, 16 listopada. Knez i kneginja vratiše se iz Sinai.

Berlin, 16 listopada. *Nord-deutsche Zeitung* razglabajući članak *Times-a* kaže da se čini, kako da taj list nezna o obstojanju saveza izmedju triuh carah, kojemu u ostalom može Inglezka uviek pristupiti. *National Zeitung* pak odgovara *Timesu*, da vlastita snaga nedaje Njemačkoj pravo niti joj nalaže dužnost, proigrati svoj mir za štititi tudje koristi.

— 17 listopada. *Reichsanzeiger* oglašuje njemački prevod ruskog dopisa, izdata u Livadiji na 2/14 listopada, kojim se odbija primirje. Glasi: Mi nedržimo primirje od šest mjesecih niti potrebito niti koristno za zaključenje trajnog mira, koji ipak žudimo. Nismo u stanju, da na Srbiju i na Crnogoru pritiskivamo tako, da bi ih naveli, da prime toli znatno produljenje njihovog neizvjestnog položaja i težkog. Napokon smo osviedočeni, da već nesnosivo stanje novčano i trgovačko Jevrope još bi veoma trpilo radi takove odgodbe. Mi moramo nastojati za primirje od 4 do 6 nedjeljah, kako ga je s' početka Inglezka predložila, pridržav si daljnje produljenje, ako bi tečaj dogovorah pokazao potrebiu istoga.

— 18 listopada. Predstoji oglašenje carske odredbe, kojom se pozivlje *Reichstag* za 30 listopada.

Digitized by Google

Belgrado, 16 ottobre. I turchi ripresero l' offensiva sulla Drina, ma furono respinti su tutta la linea.

Odessa, 13 ottobre. Furono arrestati degli agenti mussulmani che cercarono di agitare e sobillare i tartari nella Crimea.

Parigi, 13 ottobre. I telegrammi che pervengono dalla Germania ai giornali francesi ed inglesi continuano ad essere inquietanti; si ritiene però che gli stessi esagerino i pericoli della situazione.

— 14 ottobre. Il *Temps* dice che Gorciakoff declinò l' armistizio di sei mesi perchè, a suo vedere, esso non poteva condurre ad una pace durevole. — Il *Temps* dimostra quanto dannoso sarebbe per tutta l' Europa un armistizio di sei mesi, specialmente sotto l' aspetto finanziario e commerciale; e crede non solo che la Porta non si rifiuterà a trattare sulla durata dell' armistizio, ma ritiene anzi che essa abbia già dato a Londra concilianti dichiarazioni su questo riguardo.

Londra, 16 ottobre. Il *Times* pubblica il testo della proposta turca, per l' armistizio e ne giudica il tenore assai moderato. In realtà la Porta offre l' armistizio senza condizioni, e spera soltanto nell' influenza delle potenze per impedire gli arrivi di volontari in Serbia. Il *Times* crede che il contegno dei russi renda inevitabile l' intervento, se la Porta declina le proposte delle potenze. La Russia respinge un armistizio di 6 mesi, mentre da altra parte la Turchia commetterebbe un errore conchiudendone uno più breve. Dipenderà ora da Bismark di salvare il mondo da una guerra spaventevole; la Germania deve dichiarare di non poter permettere alla Russia di occupare le provincie del Danubio, ed allora l' entusiasmo slavo svanirà; essere un fermo atteggiamento della Germania la miglior guarentigia della pace ed un' alleanza anglo-germanica per compiere le necessarie innovazioni in Turchia il miglior preservativo contro una grande catastrofe in Europa.

Atene, 13 ottobre. Si continua ad organizzare ovunque dei *meetings* in favore dell' armamento nazionale.

— In tutte le città ebbero luogo dei *meetings*. Si organizzano volontarie offerte per l' armamento della nazione. Il municipio di Stylis contribuì 30,000 dramme. La società letteraria *Parnassos* offerse tutto il suo fondo di riserva. Il municipio del Pireo assunse l' obbligo di armare a proprie spese la guardia nazionale della città.

Tricupis ed il suo partito nella camera voteranno in favore di Deligeorgis candidato del governo alla presidenza. Il governo, riconoscendo la gravità della situazione, domanderà l' autorizzazione di chiamare immediatamente sotto le armi tutti i cittadini atti, dall' età di 20 a 30 anni. Nei dintorni del monte Olimpo comparvero delle bande armate.

— 18 ottobre. A presidente della camera è stato rieletto il candidato ministeriale Zaimis.

Manchester, 18 ottobre. Le fabbriche di cotone nel Lancashire del Nord e del Nord-Est hanno deciso di respingere le proposte degli operai e di chiudere col 24 ottobre gli opificii, misura che lascia senza pane 80,000 lavoranti.

Nissa, 17 ottobre. I *redifs* domandano tumultuosi il congedo; fu duopo impiegare le armi per sedare il tumulto; parecchi *redifs* furono feriti.

Costantinopoli, 13 ottobre. La Porta ha fatto, ai rappresentanti delle Potenze, delle comunicazioni relative alle nuove istituzioni che essa pensa di attivare, le quali consistono anzitutto in un' assemblea legislativa, eletta dagli abitanti della capitale e dei *vilajet*, che siederà ogni anno per 3 mesi a Costantinopoli, fissando il bilancio annuo dell' Impero e le imposte, e discutendo i nuovi progetti di legge. Un' altra assemblea avrà le attribuzioni di un senato. — Una commissione di dignitari turchi e cristiani, presieduta da Midhat pascià, si occupa presentemente a meglio delineare le attribuzioni di queste grandi corporazioni, e a riorganizzare l' amministrazione provinciale. Tale riorganizzazione deve abbracciare l' attivazione di tutte le disposizioni delle nuove leggi sui *vilajet*, l' estensione del diritto elettorale e l' istituzione di un consiglio provinciale da eleggersi dalla popolazione.

La comunicazione fatta dalla Porta alle Potenze conchiude coll' osservare che queste istituzioni, corrispondenti ai desideri delle Potenze, danno sufficienti guarentigie di buona amministrazione, nella quale apporteranno radicali miglioramenti.

— 17 ottobre. Regna grande indecisione nei circoli governativi in seguito al rifiuto da parte della Russia dell' armistizio di sei mesi. Furono nominati Halet pascià ministro del commercio, Yussuf pascià ministro dell' istruzione, Djeveded pascià a ministro della giustizia in luogo di Khalis pascià. Il giornale *Bassiret* è stato soppresso.

Biograd, 16 listopada. Turska vojska na Drini opet započela napadanje, ali bješe odbita na sve strane.

Odesa, 13 listopada. Biaše zaustavljeni muhamedanski poslovači, koji nastojaše pobuniti i podići Tartare u Krimeji.

Paris, 13 listopada. Brzojavi, što stižu iz Njemačke francuzkim i inglezkim dnevnicima još su neuzmirljivi: nego drže, da isti precéravaju pogibije položaja.

— 14 listopada. *Temps* kaže, da je Gorčakov odbio primirje od šest mjesecih, jer po njegovim nazorima drži, da nebi moglo dovesti do trajnog mira. — *Temps* dokažuje, koliko bi bilo štetno za svu Jevropu primirje od šest mjesecih, osobito pod obzirom novčanim i trgovačkim te misli ne samo, da se Turska neće odricati, da se o trajanju primirja dogovara, nego baš drži, da je ista o tomu već u London učinila pomirljiva očitovanja.

London, 16 listopada. *Times* oglašuje sadržaj turskog predloga za primirje te ga posve umjereno razsudjuje. U bitnosti nudi Turska primirje bez uvjetah i nada se samo u upliv vlastih za preprečiti pristup dobrovoljacah u Srbiju. *Times* misli, da držanje Rusije čini neobhodno umješanje, kada bi Turska odbila predloge vlastih. Rusija odbija primirje od šest mjesecih, dočim bi Turska pogriešila, dozvoleći kraći. Sada će odvisiti od Bismarcka, da sviet oslobodi od strahovitoga rata; Njemačka valja da izjavi, da nemože Rusiji dopustiti, da zauzme pokrajine dunavske, te će onda izčeznuti oduševljenje slavjansko: čvrsto držanje Njemačke da je najbolje jamstvo za mir a svez inglezko-njemački za dovršiti potrebita novstva u Turskoj najbolji predčin proti velikoj uzbuni.

Atina, 13 listopada. Nastavlja se ustrojavati taborah posvuda na korist narodnog naoružanja.

— Po svim gradovima biaše taborah. Ustrojavaju se dobrovoljni prinosci za naoružanje naroda. Gradsko zastupstvo u Stylisu doprinielo je 30.000 dramah. Književno družtvo *Parnassos* ponudilo je svu svoju pričuvnu zakladu. Gradsko vieće pirejsko primilo je podvezu, na svoj trošak oružati narodnu gradsku stražu.

Tricupis i stranka mu u kući glasovati će na korist Deligiorgisa, predloženika vladina za predsiedništvo. Vlada, priznajući mučnost položaja, iskati će ovlast, da namah pozove pod oružje sve gradjane sposobne od 20—30 godištah. U okolici brda Olimpa pukazale su se oružane čete.

— 18 listopada. Predsiednikom kuće bio je opet odabrat ministerialni predložanik Zaimis.

Manchester, 18 listopada. Tvornice pamučne na sjeveru i sjevero-iztoku Luncashire odlučile se odbiti predloge radnikah te zatvoriti na 24 listopada radionice, kojom mjerom ostaju bez kruha 80,000 radnikah.

Niš, 17 listopada. *Redifi* ištu burno odpust, bi potrebito služiti se oružjem za svladati bunu; više *redifa* biaše ranjeno.

Carigrad, 13 listopada. Turska je priobćila zastupnicima vlastih nove ustanove, što kani uvesti, i što obstoje prije svega u zakonodavnoj skupštini, odabratoj od stanovnikah glavnog grada i vilajetah, koja će svake godine siediti 3 mieseca u Carigradu, odrediti godišnju razmjeru carevine i poreze, pa razpravljati zakonske osnove. Druga skupština imati će oblast starovieća. Jedno povjerenstvo starešinah turskih i kršćanskih, pod predsiedništvom Midhat paše, sada se bavi točnijom ustanovom dielokruga tih zastupstvah i preustrojem pokrajinske uprave. Taj preustroj imade obuzeti oživotvorenje svih odredabah novih zakonah o vilajetima, razširenje prava izbornog i uvedbu pokrajinskog vieća, što bi ga pučanstvo imalo birati.

Priobćenje turske vlade na vlasti savršuje opazkom, da te provedbe, odgovarajuće željama vlastih, davaju dostatna jamstva za dobru upravu, u kojoj će doprinieti do korienitih poboljšanjah.

— 17 listopada. Vlada velika neodlučnost u vladinim krugovima radi niekanja Rusije, da na šestmjesečno primirje pristane. Biaše imenovati Halet paša ministrom trgovine, Yusuf paša ministrom nauke, Djeveded paša ministrom pravosudja mjesto Khalil paše. Dnevnik *Bassiret* bio je obustavljen.

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nell'*Adria*: Iermattina, 16 corr., alle $9^1/_4$, il candidato alla qualifica di capitano mercantile a lungo corso Giuseppe Krilić, da Sabioncello, presentavasi alla commissione che teneva gli esami di amissione per i capitani e tenenti della marina mercantile presso l' i. r. Governo centrale marittimo. Era incominciato il suo esame sulla igiene navale, ed aveva risposto bene alle tre prime domande fattegli dall' esaminatore su quella materia, dr. Janovitz, quando impallidì e cominciò a parlare a voce così sommessa, che il dr. Janovitz gli chiese se si sentisse male. Non diè risposta, e cadde abbandonato quasi addosso al vicino esaminante, il quale, avvedutosi tosto che si trattava di caso assai grave, gli apprestò immediatamente e con ogni cura tutti i soccorsi dell' arte; ma invano, chè il povero giovane era ormai cadavere. Constatato il decesso, la salma fu trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto, e domani avranno luogo i funerali. Uno zio del Krilić, che fu avvertito del triste caso, comparve qualche tempo dopo nella sala dell' esame, e sfogò il suo dolore presso l' esanime corpo dell' amato nipote. Causa della morte fu una gravissima malattia di cuore, a cui il Krilić andava da lungo tempo soggetto, senza speranza alcuna di guarigione.

Il giorno 11 corr. si costituì la nuova amministrazione comunale di Trappano, composta dei sigg. d.r Stefano Ferri, podestà, Antonio Milinović, Stefano Vid, Francesco Nešanović e Luca Zegura — assessori.

Il 15 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Derniš, composta dei sigg.: Marco q.m Paolo Nakić, podestà, dr. Matteo Grubišić, Pietro Miović, Simeone Mianović, Pietro Skelin, Giovanni Milić-Strkalj, Marco Živković-Šupuk — assessori.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Čitamo u Adriji: Jučer u jutru (16 tek.) na $9^1/_4$ težioc za usposobljene trgovačkim pomorskim kapetanom duge vožnje, Josip Krilić iz Pelješca prikazao se je povjerenstvu, što držaše pripustne izpite za pomorske trgovačke kapetane i poručnike kod c. k. pomorske vlade u našem gradu. Bio je započeo njegov izpit o brodarskom zdravstvu te biaše dobro odgovorio na prva tri pitanja, učinjena od izpitatelja tog predmeta Dr. Janovitza, kada pobliedi te zače tako tiho govoriti, da ga d.r Janovitz upita, da li se ćuti slabo. Neodgovori, nego pade skoro na blizog izpitatelja, koji opaziv, da se radi o ozbiljnom slučaju, namah mu pruži sa svom brižljivošću svaku pomoć, što um znade dati, ali zalud, jer jadan maladić već biaše mrtav. Obistiniv smrt, tielo mu biaše preneseno u mrtvačku kapeliou sv. Justina, a sutra će biti sprovod. Jedan stric Krilićev, komu javiše žalostni slučaj, pridodje do malo u dvoranu izpitaoničku te izjadi se kod mrtvog tiela ljubljenog sinovca. Uzrok smrti biaše pretežka bolest srdca, kojoj je Krilić odavna bio podložan bez nade izliečenja.

Na 11 tek. uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo trpanjsko, sastavljeno od gospode: d.r Stefan Ferri, načelnik, Ante Milinović, Stefan Vid, Frane Nešanović i Luka Žegura, prisjednici,

Na 15 tek. uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo drniško, sastavljeno od gospode: Marko pok. Pavla Nakić, načelnik, dr. Mate Grubišić, Petar Miović, Šime Marinović, Petar Skelin, Ivan Milić Strkalj, Marko Živković Šupuk, prisjednici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 19 ottobre. Nella camera dei deputati il ministro delle finanze presentò il *budget* pel 1877, che ha in confronto a quello del 1876 un' esigenza maggiore di 406.000 f. Il *deficit* importa 26 milioni.

Il ministro presentò inoltre sei progetti di legge a modificazione delle imposte dirette, destinati a costituire la forma di transizione per la nuova riforma delle imposte.

Digitized by Google

Fanderlik mosse un' interpellanza sulla situazione dei cristiani nelle vicine provincie turche e sulle disposizioni prese per migliorare la loro sorte.

Vienna, 19 ottobre. I progetti di legge a modificazione delle imposte dirette presentati dal ministro tendono da un lato a togliere i più gravi inconvenienti dell' attuale legislazione e dall' altro ad aumentare i redditi dello Stato. Per togliere gli inconvenienti della legislazione seguirà un rilascio del 10% dell'imposta fondiaria del casatico e dell' imposta sull' industria e la abolizione dell' attuale imposta sulla rendita e quindi saranno eliminate le questioni relative ai censi passivi della media triennale delle imposte addossate ai consorzî industriali ed economici fondati per promuovere il lucro o l' economia dei loro membri. Per aumentare i redditi dello Stato l' imposta sulla rendita personale verrà fissata in proporzione alla misura della rendita. Da tale imposta restano escluse le rendite fino a 600 fior. ed essa non colpisce le piccole economie rurali ed i piccoli industrianti.

Londra, 19 ottobre. Il *Times* annunzia che la Russia presentò come *ultimatum* alla Porta la proposta inglese riguardo all' armistizio di sei settimane e crede che un semplice pericolo pella Turchia non può indurre l' Inghilterra ad affrettare le sue misure di previdenza. Il parlamento ed il paese non vogliono la guerra per sostenere la Turchia; sarebbe una punibile insania sprecare in ciò sangue e denari.

Roma, 19 ottobre. Il *Diritto* non crede che la recente discussione fra i giornali italiani e gli austriaci abbia potuto conturbare i cordiali rapporti fra i due Stati. Per impedire però che nella pubblica opinione prenda piede un falso concetto, il *Diritto* fa appello al patriottismo della stampa italiana, affinchè cessi da una polemica che potrebbe essere di danno ai veri interessi dell' Italia ed è sicuro di intrepretare con ciò le idee dominanti presso il governo e la grande maggioranza del paese.

Atene, 19 ottobre. Il governo è in procinto di presentare alla camera la proposta che sieno chiamate sotte le armi 60,000 uomini, che sia accordato un credito di 50 milioni e votato un prestito di 10 milioni di dramme per comperare armi.

Pietroburgo, 19 ottobre. Lord Loftus è in procinto di partire per Livadia. Ciò è qui riguardato come sintomo di un possibile accordo anglo-russo.

Berlino, 19 ottobre. Alla *Norddeutsche Zeitung* annunziano da Pietroburgo che il principe ereditario si recherà da Livadia a Vienna, Berlino e Londra a fine di agire personalmente presso le relative corti ed i gabinetti per un comune procedere delle grandi potenze nell' interesse di una conveniente decisione della questione orientale. L' imperatore Alessandro persiste nella deliberazione di non andar incontro isolato a questa questione e di non rinunziare alle sue alleanze.

Costantinopoli, 19 ottobre. Ignatieff domani consegnerà al Sultano in solenne udienza le sue credenziali.

Si crede che le trattative di pace saranno quanto prima riprese da parte delle potenze sulla base delle proposte inglesi.

Cetinje, 20 ottobre. La fortezza turca di Widin capitolò. Caddero nelle mani dei montenegrini 500 uomini di guarnigione, tutta l' artiglia e le munizioni.

La truppa turca abbandonò le alture di Višocica e Maljat. I montenegrini la inseguirono sino a Spuz, facendo grande bottino di armi, di tende e di cavalli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 20 Ottobre	21 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	61. 60	62.—
„ „ argento	„ „ srebru	65.60	66.25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 25	108.25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	800. —	810 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	145 70	146.40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj miničah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124. 75	124. 15
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 —	105. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 98	9. 95
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 94	5. 93
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 30	61 20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 3608-pen.-1876
In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale provinciale in Zara qual Giudizio di stampa ha in seguito a proposta dell' i. r. Procura di Stato in Zara

Giudicato:

L' articolo portante per titolo "Alla vigilia delle elezioni„ I. inserito nel N. 82 del periodico "Narodni List„ (il Nazionale) uscito nel dì 14 corrente in questa città dalla tipografia del Narodni List, e del quale è redattore ed editore responsabile Giorgio Bianchini contiene in se i caratteri di crimine di perturbazione della pubblica tranquillità contemplato dal § 65 let. *a* C. P. e quelli pure dei delitti di sedizione previsto dal § 300 C. P. e quelli di offese all' onore a termini dei §§ 491, 492, 943 C. P. e dell' Art. V della Legge di stampa 17 decembre 1862.

Si dichiara quindi confermato il sequestro di detto stampato, e si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione del medesimo, e la distruzione della composizione dell' articolo suddetto.

La presente decisione viene affissa nell' albo di quest' i. r. tribunale provinciale, ed inserita nell' "Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intimi all' i. r. procura di stato ed a d.n Giorgio Bianchini per notizia.

Zara, 19 ottobre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Concorsi.

N. 356-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 7 corrente N. 2919 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di direttoro ed a 3 posti di maestri presso la scuola civica da istituirsi in questo Capoluogo, ai quali vanno uniti gli emolumenti determinati dalle leggi provinciali 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874, sui rapporti di diritto del personale insegnante delle scuole pubbliche popolari del regno di Dalmazia.

I concorrenti dovranno provare la conseguita abilitazione per uno dei tre gruppi stabiliti per le scuole civiche dal § 5 dell' ordinanza 5 aprile 1872 dell' eccelso i. r. ministero del culto e dell' istruzione con cui fù emanato il regolamento per gli esami dei maestri delle scuole popolari e civiche indi la conoscenza delle lingue del paese producendo contemporaneamente i documenti comprovanti l' età, gli studii percorsi e gli impieghi per avventura sostenuti.

Le suppliche saranno da inoltrarsi al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale per gli aspiranti già impiegati nell' insegnamento, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia

Curzola 14 ottobre 1876
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 356-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Uslied poštovane naredbe 7 tek. br. 2919 visokoga c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natiečaj na miesto ravnatelja i na 3 miesta učiteljah kod gradjanske učione što se ima ustanoviti u ovome glavnome miestu, s' kojimi sú skopčani dohodci, odredjeni pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Natiecatelji imadu dokazati postignuto usposobljenje za jednu od triuh hrpah, ustanovljene za gradjanske učione po § 5 naredbe 5 travnja 1872 visokoga c. k. ministarstvu bogoštovja i nauke, kojom bi oglašen pravilnik za izpite učiteljah pučkih i gradjanskih učionah, pak poznavanje zemaljskih jezikah, prikazav u isto doba izprave, dokazujuće godišta, obavljene nauke i službe, možda obavljene.

Molbenice moraju se podnieti miestnom učionskom vieću u Korčuli aprav ili preko predstojeće vlasti kotarsko učionske od onih težiocah, već nahodećih se u podučavanju, za šest nedjeljah, počam od prvog uvršćenja ove objave u službeni list pokrajine.

Korčula 14 listopada 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 475-pres- 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di secondino presso le carceri inquisizionali dell' i. r. tribunale circolare di Ragusa coll' annuo salario di fior. 300 coll' aggiunta d' attività del 25 per cento sul salario nonchè vestito ed alloggio in natura, e subordinatamente ai posti che eventualmente od in seguito a trasferimento restassero vacanti entro il termine del presente concorso.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di quattro settimane, decorribili dai 20 ottobre 1876 a questa presidenza direttamente, e quelli che si trovano in attività di servizio mediante le rispettive autorità, comprovando i requisiti richiesti a tale posto nonchè la conoscenza delle due lingue del paese, dichiarando se ed in qual grado di parentela o d' affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionari di questo tribunale.

A questo posto hanno a preferenza diritto i bassi uffiziali prenotati ed abili a tale servizio.

Ragusa 14 ottobre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Br. 475-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za jedno miesto ključara kod iztražnih tamnicah c. k. okružnog suda u Dubrovniku sa godišnjom plaćom od 300 for. sa dielatnim dodatkom od 25 na sto na plaću kano i odieću i stan u naravi, te uzporedno na miesta, koja bi ostala možda izpražnjena ili bi se uslied premieštaja izpraznila za vrieme ovoga natiečaja.

Natiecatelji moraju prikazati svoje molbenice, zakonito podkriepljene u rok od četri nedjelje, počam od 20 listopada 1876 ovome presiedništvu, a oni, koji se već nahode u dielatnoj službi preko dotičnih vlastih, dokazav odnosne sposobštine, za to iziskivate, kano i poznanje zemaljskih jezikah, dodatkom, da li se i u kojemu stepenu rodstva ili svojštine nahode sa kojim činovnikom ovoga suda.

Na ovo miesto imadu predmašno pravo nižji častnici, predbilježeni i sposobni za istu službu.

Dubrovnik 14 listopada 1876.
Od c. k. okružnog suda.

Editti.

N. 6065-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 novembre, 14 decembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Luca Garma q.m ive.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 28 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6613-civ. EDITTO. 1—3

Si fa noto che nei 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 17 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati dalla procura di finanza pel fondo tasse a Giacobina ved. di Giov. Milissa per se e quale tutrice dei mm. figli.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 29 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak.

Digitized by Google

N. 6686-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 novembre, 15 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Ditta Comm. et Zarević e Comp. da qui a Stipe Zuravić Pivaz q.m Simo da Crappano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima dispensata dal deposito del vadio la parte istante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Casa a due piani sita a Crappano con sottoposta cantina, con pergolo esterno costrutta in muro a calce coperta con coppi ed un orto attiguo di zappe due circa a cui confina a borra strada pubblica, levante e maistro Tome Zuravich Pivaz q.m Jakov a scilocco Mate Zuravich Pivaz q.m Sime. 2. terreno vignato ed olivato di gognali 10 circa sito nella campagna di Castel Androis, località Marinje confina a borra, scilocco, levante Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto, maistro Tome Zuravich Pivaz. 3. terreno vignato e olivato posto a Zatton piccolo comune del Campo dabbasso avente le particelle 2770, 2785, 2786 e 2787, di proprietà di Vincenzo Mattiazzi, colonizzato dal debitore, fra confini da scilocco Mate Mučić da mezzodì Mate Mučić e Vize Bakassun, da tramontana Mate Sfirčić q.m Tome, da borra pascolo.

Sebenico 30 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6506-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 9 novembre e 13 decembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita del terreno vignato, olivato, pascolivo ed incolto denominato Stiniza vise Gospe in Postrana costituito da parte delle particelle 5883, 5886 e da tutte le particelle, 5859, 5860, 5881, 5882 coloneggiato alla condizione del terzo confina a levante eredi Bekman. strada, e Lallić Giacomo e Matteo, a borra eredi Bekman e suddetti Lallić, mezzodi in parte cimitero ed in parte terreno demaniale e Cindro dell' estesa ettari 3 ari 15, metri 83 valutato pell' esecutato fiorini 1509:61 1/2 oppignorato da Carlo Bay a Dojmo Cindro e stimato fior. 1509:61 1/2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1509:61 1/2.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio eccettuato da quest' obbligo l' esecutante.

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6481-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 8 novembre e 11 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Matteo Caraman all' eredità del fu Dojmo Cindro e stimati fior. 1207:25 1/2 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1207:25 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima dispensando la sola istante dal deposito del vadio e del prezzo di delibera, sino all' ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato ed olivato denominato Rogovaz nel comune di Postrana, confina da levante strada, da ponente fossa, da borra e mezzodì Cindro dell' estesa etari 1, ari 6 e metri 81 alle particelle 57.55, 57.56, 57.57, 57.58, 57.59, 57.60, 57.61, 57.62, 57.63, 57.64, valutato . . . . . . f. 593:86 1/2

2. Corpo di terreno arativo denominato Govanusa pod Mostom in Postrana, confina da levante Cindro, da ponente Matteo Penović e Cindro, da borra e mezzodì fondi Cindro dell' estesa di etari 1, ari 29 e metri 77, particelle 57.40, 57.41, 57.42, 57.43, 57.44, 57.45, 57.46, 57.47, 57.48, 57.49, valutato . . . . . . „ 613:39

Totale f. 1207:25 1/2

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1777-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano le assenti d' ignota dimora Catterina ed Anna q.m Giovanni Salatić a presentare le loro dichiarazioni d' erede sull' asse del loro padre.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusavecchia 25 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2978-civ. 3 3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 8 novembre 1876 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita del terreno Tichievizze esecutato dalla Pia fondazione Durlindana ad Antonio Michieli q.m Simeone da S. Pietro, colle condizioni indicate nell' anteriore editto 20 marzo a. c. N. 1296, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ al N. 37 (supplemento).

S. Pietro 16 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N 3150-civ.

AVVISO.

Si rende noto, che in questo registro di commercio furono iscritti lo statuto sociale contenuto nell' atto notarile 9 settembre 1876 N. 260 della società anonima intitolata *Banca di San Giovanni Ursino* ed il relativo atto di approvazione.

La sede della società e in Traù, ed ha per iscopo di venire in sollievo degli esercenti arti e mestieri e minori industrie, accordando crediti ai suoi azionisti e ad estranieri. Il capitale sociale è di fiorini 30.000 formato da 500 azioni cadauna di fiorini 60 v. a. indivisibili ed intestate a nome determinato; restando libero al possessore di trasmettere i propri titoli mediante girata.

La direzione è composta di cinque membri eletti a maggioranza di voti fra gli azionisti a schede segrete, ed i suddetti nominano annualmente fra loro il presidente e vice presidente. Le deliberazioni con intervento anche di tre soli direttori, prese a maggioranza assoluta di voti, sono valide. La firma della società viene sottoscritta collettivamente dal presidente e vice presidente e da due altri membri della direzione. — Le adunanze generali ordinarie si effettuano nel primo trimestre d' ogni anno; ma possono convocarsi straordinariamente, quando la direzione lo creda necessario, o dietro domanda di tanti azionisti, le cui azioni formino la decima parte del capitale fondazionale.

L' invito alle adunanze si fa mediante avviso da pubblicarsi 15 giorni prima nel foglio ufficiale della provincia con indicazione degli oggetti da trattarsi. La durata della società è fissata a 20 anni, ma potrà sciogliersi anche prima, quando si avverasse la perdita del 40 percento del capitale versato, previa deliberazione degli azionisti. La situazione della banca sarà fatta di pubblica ragione ogni semestre.

Spalato, 3 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 6156-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 novembre, 15 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Gregorio Cičin Sain alli Mattia e Giorgio Kuljev Bassalin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 p. c. sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Una casa sita a Vodizze, ad un piano fra confini da borra e ponente strada, da scilocco Giovanni Chiariz, da maistro Marco Gerbelja, con la metà dell' adjacente cortile da mezzodì e scilocco.

Sebenico, 28 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N.3543 -civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 10 novembre e 13 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Giovanni Stipanović a Matteo da Scrip. a Maria ved. di Francesco Rendić Angel et L. C. da S. Pietro e stimati in complesso fior 506:12 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Tutti i beni esecutati formeranno un lotto solo.

2. La prima voce d' asta sarà quella di fior. 506:12 risultante dall' estimo, non si accetteranno offerte ne si delibererà al di sotto del prezzo suddetto.

3. Ogni oblatore ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo approvata la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione dei beni.

I. Terreno detto Orihov dolaz, vignato, olivato ed arativo, tenuto per conto proprio, posto nelle tenute di Spliska, coloneggiato dall' esecutante Giovanni Stipanović alla metà gli ulivi, ed al quarto gli altri frutti, confina da levante fondo parrochiale di Scrip, a mezzodì Giovanni Vecchietti, a ponente Gian Bortolo Nikolić, e a tramontana Frančesco Antichiević.

II. Terreno olivato e vignato detto Velesciua, specialità di vretenì 7 6/8, posto nelle tenute di Spliska, al quinto la vigna, al quarto gli olivi, coloneggiato dall' esecutante Stepanović, confina da ponente ora Giovanni Cinci ed in parte l' esecutata stessa, da mezzodì Giovanni D.r Vecchietti e l' esecutata e da tramontata Gian Bortolo Nicolić e D.r Giovanni Vecchietti.

III. Migliorie coloniche, cioè capivit[1] ed olivi radicati sul terreno detto Velascina fondo ora di Giovanni Cerini coloneggiato parte da Luca Draghićević la vigna al terzo e gli olivi alla metà, e parte dall' esecutante Stipanović, cioè la vigna al quarto e gli olivi alla metà, posto nelle tenute do Spliska, confina da levante Giovanni D.r Vecchietti, e parte fondo speciale della esecutata, da ponente fondo dell' esecutata, da mezzodì fondo dell' esecutata e l' esecutante Stipanović e da tramontana Gia Bortolo Nikolić.

IV. Migliorie coloniche sul terreno d.to Podratze fondo di Giovanni D.r Vecchietti, vignato, olivato a cui corrispondesi 3/4 del mosto, e al quarto e quinto gli olivi sito nelle tenute di Spliska, confina da tutti i quattro venti Giovanni D.r Vecchietti.

S. Pietro 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3834-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. dei giorni 30 ottobre, 27 novembre e 22 dicembre 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa a pian terreno coperta con placche, con ingresso mediante il cortilo da tramontana una casuppola ad uso letamajo annesso alla casa presso il cortile da tramontana al civico N. 361, posta nella borgata di San Pietro, nella località Glaviza, tra confini da levante e mezzodì eredi Vuscević, da ponente eredi q.m Vincenzo e q.m Paolo Vusković e da tramontana Reja oppignorata da Elena Carlovatz a Giovanni Dukić da S. Pietro e stimata fior. 517 sol. 50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 517:50.

2. Ai primi due incanti non si accetteranno offerte al disotto del prezzo di stima, al terzo incanto invece si delibererà a qualunque prezzo.

Digitized by Google

3. Ogni oblatore ad eccezione della esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, da qual obbligo resta esonerata la esecutante.

S. Pietro 1 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

N. 669-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 ottobre, 29 novembre e 30 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo d' estimo 6 agosto 1875 N. 615 oppignorati da Lucia Novak qual madre e tutrice del minorenne suo figlio Filippo a Giorgio Scansi da Bruscie e stimate fior. 961, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 961.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo, incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberato ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo
6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per conto del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l'instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno vignato vocato Vidov Dolaz, sito in Bruscie fra confini da maistro strada comunale e famiglia Barbarić, da borra strada comunale e Matteo Pandol, da levante Giovanni Pandol e da mezzodì Matteo Milićić dell' estesa di 30 opere stimato f. 300

2. La casetta a pian terreno esiste pure nel villaggio di Bruscie e della lunghezza di braccia 9 e della larghezza di braccia 7 costrutta di muro in calce coperta con placche, con entro alla stessa un forno ed una macina da olive di pietra, fra confini da levante Domenica ved. Tudor, da ponente muraca Milićić, da borra Domenica ved. Tudor, da mezzodì casa del debitore stimata . . . . . „ 200

Lesina 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1877 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' arsenale marittimo il giorno 21 novembre a. c. alle ore 2 p. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' uopo stampato; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 mer. del giorno sopraindicato.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà contemplata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina di Trieste e le camere di commercio ed industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la sezione della marina dell' i. r. ministero di guerra delll impero.

Pola li 30 settembre 1876.

Dall' i. r. Comando dell' Arsenale Marittimo.

Per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Passinovich a Marino e Catterina Jurcev.

(Vedi 1.a pub. al N. 82)

Traù 15 agosto 1876.

N. 7818 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale provinciale di Zara dalle ore 9 ant. ad alle 2 ora pom. dei giorni 6 e 27 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo sub N. 8434 e qui sotto descritti oppignorati da Lucia vedova Vecerala ad Ivan Erzegovich ora Maria vedova del fu Ivan Erzegovich per se e quale tutrice dei minorenni figli Giuseppe e Giovanni stimati complessivamente fiorini 1344 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo rispettivo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente non però a prezzo inferiore della rispettiva stima.
3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ogni una formante un lotto distinto.
4. Ogni oblatore tranne la esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio
5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà diffalcare l' importo del di lei credito, in casa rimanesse deliberataria.

Descrizione.

1. Casa posta in questa città nel Borgo interno al civ. 994 fra confini da borra caletta consortiva, da mezzodì e maistre Bakmaz scilocco de Ponte.
2. Un orto posto nella spianata di questa città, fra confini da borra Zoiza Goich garbino e Matte Goich, maistro Matte Delarka scilocco Giovanni Erzegovich.

Nel Polje del borgo interno.

3. Vignato la località Vlaka di 5 zappe al 7.mo con 800 capiviti e 6 olivi fra confini da borra Matte Duchich, garbino Zacja Erzogovich, maistro Giuseppe Perlini, scilocdo Ante Mastrovich.
4. Arativo di 2 giornate località Vlaka di 2 giornate al sestimo fra confini da borra pascolo garbino Lovre Mastrovich scilocco Matte Medich maistro Marco Baricevich.
5. Vignato di zappe 6 con 1200 capiviti e 6 piante d' ulivo nella località Vlaka al 7.mo fra confini da borra Jacov Dukich scilocco Sime Granzarich maistro Ive Erzegovich garbino Pere Granzarich.

Un pezzo di terreno attiguo a questo vignalo dalla parte di borra con 7 olivi il tutto al sestimo.

6. Arativo nella località Vlaha di mezza giornata con un olivo al 7.m fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Pere Granzarich, maistro Marcc Erzegovich garbino Fani Mastrovich.

Nella campagna di Murviza.

7. Due terreni prativi nella località kod Mlina fondo proprio confina da borra torrente, scilocco e garbino Lovrich, maistro Luzina e Sarich.

Zara li 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 708-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 novembe e 16 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo di stima 20 ottobre 1875 N. 976 oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a Bona Gaugiran da Lesina, e stimati fior. 647 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 647.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.
6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo, dispensato da questo obbligo l' instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno denominato Verba sito nella campagna di Lesina vignato dell' estesa di opere 16 e mezza, ossia klafter 1222, fra confini da levante torrente indi Bucchich, da ponente capitolo e Raffaelli da mezzodì Buchich, e da borra Brazzanovich Abramo q.m Florio ora eredi aventi il topografico N. 1433, lo stimiamo con f. 330

2. Terreno vignato vocato Bili Polok sito nel tenere della campagna di Lesina dell'estesa di opere 17 e mezzo, di 1 jngero, kl. 253 avente il topografico N. 2205, 2207, fra confini a levante Vucetić eredi q.m Simeone, a ponente Botteri Marco ora Novak Longin Florio a mezzodì strada e da borra Botteri e Vuletić stimato . . . . . . „ 314

N. 1 olivere . . . . . . „ 3

Totale f. 647

Lesina 22 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 81-civ. 2—3

EDITTO.

In relazione al precedente editto 8 gennaio 1875 pari numero si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Redizze q.m Giorgio che nelle veci dell' avvocato D.r Fontana, gli venne nominato in curatore l' avvocato D.r Dimitrovich e rideputata l' udienza pel dì 27 ottobre a. c. alle ore 9 antim.

Sebenico 21 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 975-civ. 2—3

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale averte l'assente d' ignota dimora Giovanni Cernogorcević q.m Tome da Baossić, essere stato sotto il presente N.ro in data 4 corr. presentata da Annetta Cernogorcević *in Lako* Gellalia petizione in suo confronto e del suo fratello Marco, in punto di divisione dei beni paterni, ed essere stata su tale petizione fissato il giorno 28 novembre 1876 alle ore 9 aut. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Reg. Giud. nominando ad esso assente in curatore ufficioso il capitano Gregorio Catić. Il presente servirà di regolar intimazione restandogli libero di comparire in persona all' udienza, o di nominare in procuratore a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2647-civ. 1—3

EDITTO.

Nei giorni 13 novembre ed 11 decembre 1876 dalle ore 9 antimer. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Antonio Petković Kovač a Giuseppe Drusković.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Curzola 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6513-civ. 1—3

EDITTO.

Nei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 16 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti beni esecutati dall' i r. procura di finanza a Margherita Bane vedova Frari.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 25 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

2 - 3

Società enologica
di Zara.

Presso Andrea Zauner via S.ta Catterina di fronte alla libreria Artale si vende vino vecchio bianco e nero della società a soldi trentacinque (35) la bottiglia. Si avverte che le bottiglie vuote saranno ricevute di ritorno verso l' abbuono di soldi (10) l'una.

Dallo stesso trovasi pure il ricapito pella vendita in città dei suddetti all' ingrosso.

Zara 14 ottobre 1876.

LA DIREZIONE.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro cronottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della navigazione a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI
VENDIBILE
presso i soliti negozi
e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Digitized by Google

N.ro 86 - Zara, Mercoledì 25 Ottobre 1876

Br. 86 - U Zadru, u Sridu 25 Listopada 1876

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 244-ris. AVVISO.

L' eccelsa i. r. presidenza luogotenenziale colla notificazione 9 corrente N. 1972 ha ordinato le elezioni generali per la rinnovazione della dieta provinciale dalmata, e conseguentemente per la nomina di quattro deputati del collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara venne stabilito che l' elezione abbia ad aver luogo in Zara nel giorno 23 novembre 1876.

In adempimento pertanto al disposto dai §§. 9 e 22 del vigente regolamento elettorale per la dieta provinciale, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del collegio suddetto, avvertendo che eventuali reclami contro la medesima dovranno venir insinuati a questo capitanato distrettuale fino al giorno 8 novembre 1876.

Zara li 19 ottobre 1876.

L' i. r. consigliere di luogotenenza, capitano distrettuale
Fortis.

SLUŽBENI DIO.

Br. 244-taj. OBJAVA.

Visoko c. k. namjestničko presjednistvo sa obznanom 9 tek. br. 1972 naredilo je obće izbore za obnovu dalmatinskog pokrajinskog sabora, te dosliedno za imenovanje četvorice zastupnikah sa strane izborništva velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskog bi odredjeno, da se izbor preduzme u Zadru na 23 studenoga 1876.

Vršeći s' toga odredbe §§ 9 i 22 obstojećeg izbornog pravilnika za pokrajinski sabor, podpisati objavljuje imenicu biračah gorenaznačenog izborništva, opomenom da moždašnji utoci proti istoj moraju biti prikazati ovome kotarskom poglavarstvu do 8 studenoga 1876.

Zadar, 19 listopada 1876.

C. k. namjestnički savjetnik, kotarski poglavar
Fortis.

Lista elettorale — Imenik

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.
biračah velikih poreznikah bivšeg okružja Zadarskog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Abelić Pietro	Zara
2	Afrić vedova Rosa	„
3	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina vedova e Maria Luigia Gosetti	„
4	Alfirević Francesco	Scardona
5	Antonietti dr. Giuseppe	Zara
6	Babić Teodoro q.m Spiro	Benkovaz
7	Bakmaz Pasquale q.m Luca	Zara
8	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
9	Battara Napoleone eredi	Zara
10	Battara Pietro eredi	„
11	de Begna conte Cosimo	„
12	Bilić Giuseppe e Janković fraterna di Domenico	Obbrovazzo
13	Berčić Michele eredi	Zara
14	Berettini Giovanni	„
15	Bianchi Carlo Pietro	„
16	Bioni dr. Vittorio	Sebenico
17	Boara Simeone	Zara
18	Böhm Giovanni Francesco	„
19	Boman eredi q.m Spiridione	Sebenico
20	Borelli contessa Antonia	Zara
21	Borelli conte Francesco	„
22	Borelli contessa Antonietta	„
23	Borta Giovanni Battista eredi	„
24	Bottura Antonio eredi	„
25	Brattanić Pietro	„
26	Brazzetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
27	Breüer Giuseppe	Zara
28	Bubić Lorenzo	Sebenico
29	Bulat Giovanni q.m Vincenzo	„
30	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
31	Burattini Pietro	„
32	Bosković Giovanni	„
33	Calvi Domenico ed Elena	„
34	Cantù vedova Marietta	„
35	Cattić eredi q.m Simeone	„
36	Catturić Giovanni eredi	„
37	de Cernizza Clodomiro	„
38	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	„
39	Cattić Pietro eredi	Benkovaz
40	Cervella Cristoforo	Stretto
41	Concina vedova Antonia	Zara
42	Čović Plenković Michele	Dernis
43	Cicin Lucia q.m Filippo	Sebenico
44	Consorzio Sali	Pago
45	Corneretto Antonio q.m Pietro	Benkovac
46	Corponese vedova Carolina	Zara
47	Cosmacendi Antonio	„
48	Čorić Melchiore q.m Marco eredi	Vodice
49	Covacević dr. Cristoforo	Sebenico
50	Covacević Ljubislao eredi	„
51	Cortellini dr. Antonio eredi	„
52	Dallefeste Giovanni	„
53	Dall' Oro Giovanni	Zara
54	Dapar Nicolò q.m Luigi	Benkovac
55	Deacetis Giuseppe	Zara
56	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
57	Desnica Daniele	Obbrovazzo
58	de Difnico dr. Melchiore	Dernis
59	Dominis Giovanni q.m Vincenzo	Zara
60	Draganić dr. Federico Veranzio	Sebenico
61	de Draganić Francesco	„
62	de Fanfogna eredi q.m Angelo	Zara
63	de Fanfogna vedova Vincenza	„
64	de Fanfogna conte Giovanni q.m Pietro	„
65	de Fanfogna conte Giovanni q.m Angelo	„
66	Fattović Giovanni	„
67	de Felicinović Giuseppe	„
68	de Felicinović Laura nata de Fondra Ferra	„
69	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
70	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
71	Filippi Donato	Zara
72	Fongarolli Clotilde nata dall' Oro	„
73	S. E. Fontana Giuseppe Francesco cav. di Valsalina	„
74	Fontana Petronilla	„
75	Fontana eredi q.m Giovanni	Knin
76	Fosco Giovanni	Sebenico
77	Franz Marietta	Knin

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
78	Frari dr. Luigi	Sebenico
79	Fumis Paolo	Knin
80	Galbiani Elisabetta	Zara
81	Galvani dr. Antonio	Sebenico
82	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
83	Galzigna Pietro q.m Dojmo	„
84	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
85	Gianxić Catterina	Zara
86	Gianxić Urbano	„
87	Gilardi Alessandro	„
88	Gilardi Domenico	„
89	Giović Andrea	Sebenico
90	Giuppani Antonio eredi	Zara
91	Glisić Giovanni eredi	„
92	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	„
93	Grubissić eredi q.m Marco	Dernis
94	Grubissić eredi q.m Nicolò	„
95	Gianković Giovanni	Zara
96	de Höberth Giuseppe	Fiume
97	de Höberth Nakić Teresa	„
98	Ivanics de Soppe Catterina	Zara
99	Jaksic Michele cessionario dell' eredità di Giacomo Molin	„
100	Jurković Teodoro	„
101	Ivačić Liugia	„
102	Kevrić Matteo e Luca, Knežević Paolo eredi	Suovare
103	Kiswarday Giovanni	Zara
104	Knezević Giacomo	Castel Venier
105	Knezević Giovanni	„
106	Knezević d.n Nicolò	Benkovac
107	Knezević monsignor Stefano	Zara
108	Kernetta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
109	de Krekić Giovanni Battista	Zara
110	Krekić Natale eredi	„
111	Laborović vedova Antonia e Laborović eredi	Sebenico
112	de Lagarda Roberto	Zara
113	Lallić cav. Nicolò von der Tulpe	„
114	de Lantana Giuseppe	„
115	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
116	Latus Ferrari Lorenzo	Arbe
117	Livić Maddalena erede di Livić Giovanni Andrea	„
118	Lovrić Antonio	Oltre
119	Lovrić Matteo	Zara
120	Luxardo Nicolò	„
121	Luxardo dr. Giovanni	Macarsca
122	Macale Antonio	Sebenico
123	Malessević Jovo q.m Niko	Benkovac
124	Marasović Antonio q.m Giuseppe eredi	Scardona
125	de Marassović Giovanni	„
126	Marassović Maria	„
127	Marcetić Giovanni	Zara
128	Marcetić Pietro q.m Demetrio	„
129	Marcocchia Regina	„
130	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
131	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
132	Medović Cristoforo	„
133	Medović dr. Giovanni	„
134	Merlo Marietta in Cima	„
135	Messa Giuseppe	„
136	Messa Giuseppina	„
137	Micheli Simeone	„
138	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
139	Miletić Nicolò e Pubblica Beneficenza	Rasanze Zara
140	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
141	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovac
142	Miović Pietro	Dernis
143	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
144	Monastero di S. Andrea	Arbe
145	Monastero di S. Antonio	„
146	Monastero di S. Arcangelo	Kistagne
147	Monastero greco-orientale di	Kruppa
148	Monastero di S. Francesco	Sebenico
149	Monastero di S. Lucia	„
150	Monastero di S. Margherita	Pago
151	Monastero di S. Maria	Zara
152	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
153	Monti dr. Lorenzo	Knin
154	Morović-Maddalena Emilia	Zara
155	Nakić Antonio	„
156	Nakić eredi q.m Francesco	„
157	Negovetić eredi q.m Pietro	„
158	Nikolić d.r Massimo	„
159	Nimira Pietro	Arbe
160	Novaković Palma in Difnico	Dernis
161	Novak Michele di Spiridione	„
162	de Paitoni Federico	Zara
163	Paparella Pietro	„
164	Pasini Simeone	„
165	Paulović nata de Soppe contessa Elisabetta	Spalato
166	Pekota Orsola ed Emilia	Zara
167	de Pellegrini Danieli d.r Cesare	„
168	de Pellegrini Giovanni Battista eredi	„
169	Perlini Giuseppe	„
170	Persicalli Antonio	„
171	Petranović Natale eredi	„
172	Petriciolli Ernesto	„
173	Petriciolli Giovanni	„
174	Petranović eredi q.m Kosmo	Dernis
175	Plenković Berkulj Perina in Čović eredi	„
176	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
177	de Ponte Valerio	„
178	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
179	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
180	Portada Agnese nata Zorović	„
181	Predolin Giovanni Battista	Arbe
182	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
183	Raimondi Giovanni eredi	Sebenico
184	Rakić Giacomo eredi	„
185	Rocco Domenico	Zara
186	Rolli d.r Antonio eredi	„
187	Rossi Sabatini Francesco	„
188	Rossini Giacomo q.m Vincenzo	Vienna
189	Rossinić Giovanni Battista	Zara
190	Rougier Demarchi Elena	„
191	Sabalić Giovanna	„
192	Sablić Spiridione q.m Pantaleone	Knin
193	Salghetti Drioli Francesco	Zara
194	Salghetti Giovanni Lodovico	„
195	Salghetti Drioli vedova Maria nata Parma	„
196	Saranelli Giuseppe	„
197	Santini eredi di Demetrio	Torrette
198	Semonić Antonio	Sebenico
199	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
200	Sinobad Teodoro	Scardona
201	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
202	Slavizza ved. Francesca in Giovanni Raimondi	„
203	Smirić dr. Antonio	Zara
204	Società del Teatro Nuovo	„
205	Spada vedova Elisabetta	„
206	de Stermić cav. dr. Antonio eredi	„
207	Tamino d.n Bartolomeo	„
208	Tipman Rolli Lucia	„
209	Tomasini vedova Maria	„
210	Toniatti Antonio	„
211	Trigari cav. Nicolò q.m Nicolò	„
212	Tamino eredi di Pietro	„
213	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
214	Unić Andrea eredi	Sebenico
215	Vago Melchiore eredi	Zara
6	Veceralo Marco	„
217	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
218	de Vergada eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
219	Versina Spiridione	Sebenico
220	Vezil Domenico	Zara
221	Villicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
222	Vuković Sarić vedova Antonia	Zara
223	Vuković Giovanni	„
224	Vuković Stefano	„
225	Vujatović Sarov eredi q.m Elia	Knin
226	Vusio Emma in Colautti	Zara
227	Woditzka Giovanni	„

Digitized by Google

N. 313-ris. AVVISO.

In relazione alla notificazione luogotenenziale 9 corr. N. 1972-pr., colla quale venne stabilita la giornata dei 23 novembre a. c. per l'elezione nella città di Spalato di tre deputati alla dieta provinciale dalmata da parte degli elettori della classe dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato, formato dai distretti giudiziari di Spalato, Traù, Almissa, Brazza, Sinj, Verlicca, Imoschi, Macarsca, Metković, Vergorac, Lesina, Cittavecchia e Lissa, ed a senso del §. 20 e 22 del vigente regolamento elettorale per la dieta dalmata, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del coleggio predetto, con avvertimento che eventuali reclami contro la medesima dovranno venir insinuati a questo capitanato distrettuale entro il termine perentorio di quattordici giorni dalla data dell'inserzione del presente nell'*Avvisatore Dalmato.*

Br. 313-taj. OBJAVA.

Odnosno na oznanu namjestničku dana 9 tek. br. 1972, s kojom bi ustanovljen dan 23 studenoga tek. god. za izbor u Splietskom gradu triuh poslanikâ za zemaljski sabor dalmatinski od strane biračâ razreda veleporeznikâ bivšega okružja splietskoga, sastavljenog od sudbenih kotarâ Splieta, Trogira, Omiša, Sinja, Vrlike, Imotske, Makarske, Metkovića, Vrgorca, Starog grada i Visa, a po §§ 20 i 22 postojećega izbornog pravilnika za sabor pokrajinski, podpisani proglašuje imenik biračâ predrečenoga sbora, uz opomenu da mogućne pritužbe protiv istom imeniku, treba podnieti na zabašni rok od 14 danâ, od dana uvršćenja ove objave u *Objavitelj Dalmatinski*, ovomu kotarskomu poglavarstvu.

Lista elettorale — Imenik birača

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.
veleporeznika bivšega okružja Spljetskoga.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	degl' Alberti Gian Lorenzo	Spalato
2	Antichievič Giovanni	Dol
3	Associazione Dalmatica	Spalato
4	Bajamonti d.r Antonio	„
5	Banca popolare (prima) Dalmata	„
6	Banca popolare Traurina	Traù
7	Bervaldi Pietro ed Elena fù Pietro	Cittavecchia
8	Bervaldi Stalio Camilla	„
9	Boban Giuseppe q.m Michele	Pisino
10	Bonacić Mandinić Giorgio q.m Giovanni, Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
11	Buglian Antonio	Sign
12	Burić Antonia ved. di Giovanni Moretti	Traù
13	Buzolić Antonio fu Stefano	Milnà
14	Calogerà monsignor Marco	Spalato
15	de Cambj Girolamo	„
16	de Cambj Marianna	„
17	Candia Michele	„
18	de Capogrosso d.r Vincenzo	„
19	de Capogrosso Simeone	„
20	de Capogrosso d.r Doimo	„
21	de Capogrosso Cavagnini Giovanni eredi	„
22	Caraman Doimo	„
23	Cattalinić Angelo e Pietro fratelli	„
24	de Cattani d.r Nicolò	„
25	Cindre Giacomo fù Giovanni	Traù
26	Cindre Rosa in Demicheli	„
27	Ciulić Marco q.m Matteo	Spalato
28	Colombani Giovanni q.m Giovanni	Imoschi
29	Convento S. Francesco	Sign
30	Convento RR. PP. Francescani	Macarsca
31	Convento RR. PP. Francescani	Zaostrog
32	Convento RR. PP. Francescani	Živogošće
33	Convento RR. PP. Francescani	Spalato
34	Convento delle monache Benedettine	Lesina
35	Convento delle monache S. Chiara	Spalato
36	Convento delle monache di S. Nicolò	Traù
37	Crussević Girolama ved. di Antonio	Spalato
38	Crussević eredi q.m Leonardo ed Elisabetta	„
39	Crussević Luigia in Bajamonti	„
40	Dalbello Antonio	„
41	Dalla Costa Giovanni	Sign
42	Dančević Angelini Antonio	Gelsa
43	Danilo Giacomo, Francesco e Giovanni q.m Antonio	C. Vecchio
44	Demarchi Giuseppe	Spalato
45	Demicheli Giacomo	Traù
46	Derossi Antonio fù Giuseppe	Spalato
47	Desković Giovanni fù Pietro	„
48	Dimitrović Nicolò	„
49	Dojmi cav. Delupis d.r Luigi	Lissa
50	Dojmi cav. Delupis Pietro q.m Nicolò	„
51	Duboković Nicolò di Matteo	Gelsa
52	Duboković Giovanni di Matteo	„
53	Duboković Antonio q.m Giovanni	„
54	Duboković Nicolò q.m Giovanni	„
55	Dubravcić Giovanni di Domenico	Neresi
56	Dudan dr. Antonio	Spalato
57	Dudan vedova Laura	„
58	Dudan Maria q.m Leonardo	„
59	Dudan Elena in Pezzoli	„
60	Dudan Catterina in Tommaseo	„
61	Dragazzo Giovanni	Traù
62	Dvornik Andrea	Spalato
63	de Fanfogna conte Antonio	Traù
64	Fanfogna conte Gian Domenico	„
65	de Fanfogna conte Gian Luca	„
66	de Fanfogna conte Ruggero	C. Vec. di Traù
67	Fertilio Luca q.m Girolamo	Neresi
68	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
69	Gabrich Giovanni q.m Gabriele	Metković
70	Gazzari dr. Domenico	Cittavecchia
71	Gercić Pietro q.m Tommaso	Spalato
72	Gercić Tommaso eredi	Spalato e Traù
73	Gilardi Lorenzo	Spalato
74	Grabovaz Francesco	Sign
75	Illić dr. Pietro	Spalato
76	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m Gian Battista eredi	„
77	Ivellio Rosa q.m Nicolò eredi	„
78	Jelicić Giacomo	„
79	Jellicić d.r Matteo	Bol
80	Jerković Giorgio	Sign
81	Jeserum Abram Elia eredi	Venezia
82	Jurić Giovanni detto Mamut	Spalato
83	Kacić Dimitri Don Giovanni	Lesina
84	Lanza d.r Francesco	Treviso
85	Laurić Domenica in Mazzi	Imoschi
86	Lode eredi q.m Giovanni	Selza, Ložišce e Comisa
87	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
88	Marcé Matteo q.m Pietro	Imoschi
89	Martinis-Marchi Angela in Jellicić	Bol
90	Massovcić Agostino	Sign
91	Massovcić Luigi	„
92	Merkusić Giovanni q.m Giorgio	Macarsca
93	Merkusić Giovanni q.m Pietro	„
94	Miagliević Giuseppe q.m Giuseppe	Spalato
95	Micacić Antonio q.m Adamo	„
96	Michieli-Tomić d.r Valerio, Giovanni e Giorgio q.m Girolamo	Pucišće
97	de Micheli Vitturi fratelli	Spalato
98	de Micheli Vitturi Rados	„
99	de Micheli Vitturi Simeone	„
100	de Micheli Vitturi Angiola	„
101	de Micheli Vitturi Diamante	„
102	Milanović Giovanni e Stefano q.m Simeone detti Litre	Otok
103	Milicić Spiridione	Macarsca
104	Moretti d.r Luigi	Traù
105	Moretti Cristoforo	Zirona
106	Nazor Marco ed eredi di Giorgio	Bobovischie
107	Nazor Nicolò fu Antonio	Lozischie
108	Nicolorić Luigi q.m d.r Antonio	S. Pietro
109	Nutrizio Luca eredi	Traù
110	Opara Stefano q.m Giovanni	Sign
111	Paparella Isidoro q.m Simeone	Spalato
112	Paulović conte d.r Marino eredi fù Antonio	„
113	Paulović conte Giorgio	„
114	Pavissić Giuseppe q.m Marco	„
115	Pavissić Giovanni	„
116	Petrić Antonio fu Antonio	Comisa
117	Prini Bernardo	Spalato
118	Puović Federico q.m Francesco eredi	Traù
119	Puović Luigi, dr. Antonio e Spiridione	„
120	Radman dr. Giuseppe	Spalato
121	Raffaelli Giovanni q.m Marcantonio eredi	Lesina
122	Remetin Agostino	Sign
123	Rendić de Miocević d.r Doimo	Spalato

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
124	Rocchi Marco Antonio e Michele q.m Damiano	Lissa
125	Roić d.r Giorgio	Spalato
126	Rossignoli d.r Simeone	„
127	Santić Simeone q.m Pietro	C. Stafileo
128	Scarneo Matteo ed eredi di Don Francesco	Milnà
129	Schipetaris Costantino	Traù
130	Smodlacca Nicolò	Spalato
131	Smolcić Antonio q.m Filippo	„
132	Società del Teatro Bajamonti	„
133	Società Enologica (Prima) Dalmata	„
134	Suić Andrea	Sign
135	de Tartaglia Michele	Spalato
136	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
137	Topić Antonio	Lissa
138	Tripalo Pietro	Sign

Spalato li 18 ottobre 1876.
L' i. r. Capitano distrettuale
Kutschig.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
139	Tripalo Stefano	Sign
140	Troccoli Luigi	Spalato
141	Volpi Giacomo	„
142	Vucemillović Filippo	Imoschi
143	Vuletić Simeone	Sign
144	Vuković Gian Maria	Macarsca
145	Vusković Costantino	Spalato
146	Zamberlin Petronilla	Lissa
147	Zanella Pietro, don Appolonio Simeone e dr. Vincenzo	„
148	Zarić Tommaso q.m Giorgio	Sfirze
149	Zarić Giovanni q.m Giorgio	„
150	Zvitanović Giovanni	Spalato
151	Zlodre Antonio	„
152	Zlodre Antonio e compagni	„

Split na 18 listopada 1876.
C. k. kotarski Poglavar.
Kutschig.

N. 1790-pr. AVVISO.

Di conformità al disposto dal § 22 del regolamento elettorale per la dieta provinciale della Dalmazia, pubblico qui appresso la lista degli elettori della classe de' maggiori censiti del preesistito circolo di Ragusa, costituito dagli attuali distretti politici di Ragusa e Curzola, con avvertimento, che eventuali reclami contro la medesima mi dovranno essere presentati entro il termine di giorni 14, decorribili dal dì dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato,* mentre quelli prodotti più tardi, verrebbero respinti siccome estemporanei.

Ragusa 14 ottobre 1876.
L' i. r. consigliere aulico, capitano distrettuale.
Rescetar.

Br. 1790-pr. OBJAVA.

Uslied odredbe § 22 izbornog pravilnika za pokrajinski sabor dalmatinski objavljujem ovdje niže imenicu biračah razreda velikih poreznikah bivšeg okružja dubrovačkog, sastavljenog od sadašnjih političkih kotarah dubrovačkog i korčulanskog, opomenom, da moždašnji utoci proti istoj moraju biti meni prikazati za rok od 14 danah, počam od dana uvršćenja ove objave u Objavitelj dalmatinski, dočim će se kao nevremeniti odbiti oni, što budu poslie prinešeni.

Dubrovnik, 14 listopada 1876.
C. k. dvorski savjetnik, kotarski poglavar
Rešetar.

Lista elettorale — Imenik birača

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Ragusa. velikih poreznikah bivšeg okružja dubrovačkog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Andriassi Nicolò	Ragusa
2	Andrić Giacomo	Curzola
3	Arneri Girolamo	„
4	Arneri Raffaele	„
5	Associazione marittima di Ragusa	Ragusa
6	Associazione marittima di Sabbioncello	Orebić
7	Bacić Giovanni	Ragusa
8	Banaz Natale	„
9	de Basseg̃li-Gozze Baldassare	„
10	Baule Paolo e Nicolò	Ragusavecchia
11	Bibiza Antonio e fratelli	Oskorušno
12	Bielić Giuseppe	Kučiste
13	Bielovucić Nicolò q.m Stefano	Jagnina
14	Bielovucić Stefano e nipoti	„
15	de Bizzarro ved. Nicoletta eredi	Ragusa
16	de Bona marchese Michele	„
17	de Bonda Girolamo fedecommesso	„
18	Boschi Giovanni q.m Angelo	Curzola
19	Bošković Natale e Nicolò	Ragusa
20	Budmani Pietro	„
21	de Caboga conte Enrico	„
22	de Caboga-Cerva eredi q.m Biagio	Gerusalemme
23	de Cerva eredi q.m Antonio	Ragusa
24	Degiulli Biagio	„
25	Despot eredi q.m Antonio	Orebić
26	Dimitri Demetrio q.m Vincenzo	Curzola
27	Dobroslavić fedecommesso	Ragusavecchia
28	Domenicani RR. PP.	Ragusa
29	Fisković Cristoforo	Orebić
30	Flori Catterina eredi	Ragusa
31	Gargurević Gregorio	S. Stefano
32	de Ghetaldi bar. Giovanni q.m Biagio	Ragusa
33	de Ghetaldi-Gondola bar. Francesco	„
34	de Ghetaldi Matteo	Cittavecchia
35	de Giorgi Anna ed eredi q.m Maria	Ragusa
36	de Giorgi conte Savino	„
37	de Gozze Paola e Marina	„
38	de Gradi Nicolò	„
39	Ivetta Michele q.m Matteo	Trappano
40	Jerić eredi q.m Tommaso	„
41	Klaić Giovanni q.m Biagio	Pupovići
42	Kovacević Francesco q.m Stefano	Marsiglia
43	Lazarević eredi q.m Biagio	Ragusa

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
44	Lepeš eredi q.m Paolo	Ragusa
45	Lucić Cristoforo	„
46	Marotti d.r Lodovico	„
47	Martellini eredi q.m Michele	„
48	Micić Cristoforo	„
49	Miletić Giovanni	„
50	Milko Giovanni q.m Giovanni	Lima
51	de Natali Marina	Ragusa
52	de Natali eredi q.m Pietro	„
53	Ogrisić eredi q.m Nicolò	Luka di Gipppana
54	Paulović Matteo	Ragusa
55	Persić Matteo	„
56	Peš Luca e Grazić Marco	Maranović
57	Petković fraterna q.m Giovanni	Blatta
58	Poljanić Antonio e Simunković Stefano	Potomje
59	de Pozza conte Nicolò-Biagio q.m Marco	Ragusa
60	de Pozza conte Nicolò-Luigi q.m Marco	„
61	de Pozza conte Nicolò-Saverio, Raffaele, e Marco q.m Nicolò-Luigi	„
62	de Pozza conte Raffaele q.m Nicolò-Luigi	„
63	Puljis Giovanni ed Andrea e Giurjević Stefano	Ošlje
64	Radoš Nicolò, Krasaglia Giovanni e Tomašević Nicolò	Kunà
65	de Rescetar cav. Paolo	Ragusa
66	de Saraçca fratelli Matteo e Natale	„
67	Šilja Anna eredi	Stagnopiccolo
68	Simunković Stefano	Potomje
69	Scorsur fraterna	Valdinoce
70	Sorgo eredi q.m Luca-Antonio	Ragusa
71	Sorgo eredi q.m Marietta	Ragusavecchia
72	Spanić eredi q.m Giacomo	Curzola
73	Stiepović Melchiore	Luka di Giuppana
74	Svilokosi Nicolò	Ragusa
75	Tudisi-Giorgi Orsola fedecommesso	Ragusavecchia
76	Valencić Giuseppe	Ragusa
77	Vodopić eredi q.m Vincenzo	„
78	Vragolov. fratelli q.m Matteo	Ragusavecchia
79	Vuletić Vincenzo	Ragusa
80	Vulicević Rocco	„
81	Zaffron monsignor Giovanni	„
82	de Zamagna d.r Matteo	„
83	Zibilić Giovanni	Oskorusno
84	Zibilić Giovanni e Tomašević Giovanni	„

Segue il I. Supplemento — Sliedi I. Dodatak.

Digitized by Google

N.5608 AVVISO.

Dovendosi in seguito alla notificazione 9 corrente N.1972 dell' eccelsa i. r. presidenza luogotenenziale procedere nel giorno 23 novembre p. v. all' elezione di un deputato della classe dei maggiori censiti e ciò in questa citta pel distretto elettorale formato dai distretti giudiziarii di Cattaro, Risano Castelnuovo e Budua, viene a sensi del § 22 del regolamento elettorale per la dieta provinciale pubblicata qui appresso la lista di tutti i maggiori censiti del distretto elettorale, con avvertimento che gli eventuali reclami contro erronee iscrizioni od ommissioni di elettori devono essere presentate a questo ufficio nel termine perentorio di 14 giorni decorribili dal giorno della pubblicazione nel foglio ufficiale *Avvisatore Dalmato.*

Cattaro 18 Ottobre 1876.

Per l' i. r. capitano distrettuale

Nasso.

Br. 5608. OBJAVA.

Budući se uslied obznane od 9 tek. br. 1972-pr. visokog c. k. namjestničkog predsiedništva imade preduzeti na 23 studenoga izbor jednoga zastupnika iz razreda veleporeznikah, a to u ovome gradu za izborni kotar, što je sastavljen od sudbenih kotarah Kotor, Risan, Ercegnovi i Budva, ovdje se oglasuje u smislu § 22 izbornog pravilnika za pokrajinski sabor imenica svih veleporeznikah izbornog kotara opomenom, da se moždašnji utoci proti pogriešnim upisima ili izostavcima biračah moraju prijaviti ovome uredu u nezabašni rok od 14 danah, počam od dana objave u službenom listu *Objavitelja Dalmatinskog.*

Kotor, 18 listopada 1876.

Za c. k. kotarskog poglavara

Nasso.

Lista nominale — Imenica

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Cattaro.
veleporeznikah bivšeg okružja kotorskog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Bečić Costantino	Budua
2	Beneficenza pubblica latina	„
3	Berber eredi Lazzaro	Cattaro
4	Bieladinović eredi Spiridione	„
5	Bieladinović Stefano	„
6	Božović Pietro	Budua
7	Čelović Alessandro q.m Antonio	Risano
8	Chiesa cattedrale cattolica	Cattaro
9	Chiesa cattedrale greco-non unita	„
10	Chiesa parrocchiale cattolica	Castelnuovo
11	Chiesa parrocchiale greca-orientale	Risano
12	Chiuda Stefano	Budua
13	Convento greco di Praskvica	Praskvica
14	Corner Giovanni	Castelnuovo
15	Dabović Luka	Cattaro
16	Doljanica Spiridione e Giovanni	Castelnuovo
17	Fattuta Antonio e compani	Venezia
18	Florio Anna vedova di Luka	Perzagno
19	Florio Elia e Trifone q.m Filippo	Trieste
20	Frari Gaetano	Cattaro
21	Gedović eredi Trifone	„
22	Giurović eredi cav. Antonio	Perzagno
23	Giurović Giuseppe di Lodovico e consorti	„
24	Gojković fratelli figli di Giorgio e Mialović Stefano	Castelnuovo
25	Gudelj Michele	Topla
26	Ivanis Filidea in Valeri	Budua
27	Ivancović Giorgio	Cattaro
28	Ivanović Gasparo	Stolivo
29	Ivanović conte Giuseppe	Dobrota
30	Ivanović conte Matteo q.m Vincenzo	„
31	Ivanović conte Pietro e consorte	„
32	Ivanović Steffano	Cattaro
33	Jakšić eredi Stefano	„
34	Janković Antonio	Topla
35	Jovanović eredi q.m Giorgio	Risano
36	Jovanović Giovanni	Gionović
37	Jovanović Giovanni e Lazzaro	Risano
38	Jovanović Jovo ed Ivo	Cattaro
39	Jovović Spiridione	„
40	Kamenarović eredi Luka	Dobrota
41	Kamenarović Paolo	Cattaro
42	Kamenarović Vito e Radoničić Antonio	Dobrota
43	Klakor Nicolò	Cattaro
44	Lazzarević Nicolò	Baošić
45	Lui Antonio	Cattaro
46	Luković Francesco q.m Antonio	Perzagno
47	Luković d.r Marco ed eredi	Cattaro
48	Luković Michele q m Giuseppe	Perzagno
49	Madjarević cavaliere Giorgio	Budua
50	Mandel Maurizio	Cattaro
51	Mandić Nicolò	Trieste
52	Markićević Giorgio	Budua
53	Marinović Giovanni fu Nicolò	Trieste
54	Marinović Giovanni	Cattaro
55	Marinović Saverio	„
56	Markić monsignor Giorgio	„
57	Martinović Filippo	„
58	Matović Cristoforo fu Luka	Dobrota
59	Medin Giuseppe	Budua
60	Meneghello Antonio	Cattaro
61	Mikula Giorgio fu Demetrio	Budua
62	Mikula Paolo q.m Nicolò	„
63	Milašinovič eredi Stefano	Castelnuovo
64	Millić Eutimio	Cattaro
65	Milin Giovanni	Perzagno
66	Milinić Giovanni	Dobrota
67	Milinović Deodato	Russia
68	Milinović Simeone	Combur
69	Milinović Giorgio	Castelnuovo
70	Milošević Giorgio e Natale	Dobrota
71	Milošević Vito	„
72	Monastero di Savina	Savina
73	Nadali Giovanni	Risano
74	Nettović Costantino e Stanislao	Cattaro
75	Noveiller Marco	„
76	Ognjenović Demetrio	„
77	Paprenizza eredi q.m Alessandro	Risano
78	Pasinović Giorgio	Dobrota
79	Pasinović Giovanni	Cattaro
80	Pasinović Natale	„
81	Petranović monsignor Gerasimo	„
82	Petrović Andrea	„
83	Petrović Gasparo	„
84	Petrović Gregorio	„
85	Pezzi eredi Luka	„
86	Pilić Daniele	Castelnnovo
87	Quadrelli Carlo	Cattaro
88	Quequić Michele e Doljanizza Spiridione	Castelnuovo
89	Radić Nicolò	Cattaro
90	Radimiri eredi Trifone	Dobrota
91	Radivović Stefano	Cattaro
92	Radulović Elena	Castelnuovo
93	Radonicić Antonio fu Cristoforo	Dobrota
94	Radonicić Giovanni	„
95	Ratković Marco	Topla
96	Rendić cav. Nicolò	Cattaro
97	Sbutega eredi Alessandro	Perzagno
98	Sbutega Edoardo	„
99	Sbutega Ferdinando	„
100	Sbutega Luigi	„
101	Sbutega eredi Pietro	„
102	Sefferović eredi q.m Paolo q.m Cristoforo	Morigno
103	Sefferović eredi Simeone	Cattaro
104	Sergentić Filippo	Budua
105	Simrak Stanko	Šašović
106	Stanišić Nicolò e fratelli	Topla
107	Stanzig Venceslao	Castelnnovo
108	Stefanović Marko	Cattaro
109	Tomičić Vincenzo	„
110	Tomović Giovanni	„
111	Tripković eredi Cristoforo	Dobrota
112	Tripković eredi di Deodato	„
113	Tripković Luka q.m Nicolò	Trieste
114	Trojanović Deodato	Lustizza
115	Verona eredi q.m Nicolò	Perzagno
116	Verona Paolo e compagni	„
117	Verona Paolo q.m Adamo	„
118	Vuković Rocco	Cattaro
119	Zar Giovanni	Castelnuovo
120	Žigga Trifone di Antonio	Stolivo
121	Zuzzak Nicolò	Cattaro

Digitized by Google

Ordinanza 11 agosto 1876 del ministero per la difesa dello Stato, del ministero di agricoltura e del ministero dell' interno,

concernente la presentazione di cavalli (animali da soma) alla commissione di classificazione di cavalli della dimora temporaria.

A quei possessori di cavalli (animali da soma), i quali all' epoca della classificazione sono assenti coi loro cavalli dal luogo del loro domicilio ordinario, è permesso di presentare i loro cavalli (animali da soma) per l' ispezione e la classificazione alla commissione di classificazione di cavalli fungente nel luogo della loro dimora temporaria, od in prossima vicinanza del medesimo.

A tal uopo simili possessori dovranno domandare la classificazione dei loro cavalli in via di delegazione nell'atto, che fanno la denuncia dello stato dei cavalli ed animali da soma da loro posseduti, prescritta dal § 2 dell'ordinanza ministeriale 1 agosto 1873 (B. L. I. Nro. 136), nel comune dell' ordinario loro domicilio — indicando esattamente il luogo e distretto, l' epoca della dimora temporaria e il numero dei cavalli (animali da soma) ivi condotti.

Questa domanda sarà riportata nel biglietto di denuncia, rispettivamente nel prospetto da compilarsi dal capo comunale sui cavalli (animali da soma) denunciati nella rubrica (annotazione). Il capo comunale produrrà quest' istanza di delegazione con una copia del rispettivo biglietto di denuncia o dell' estratto del prospetto sui cavalli denunciati a notizia della preposta autorità politica distrettuale.

Da parte di quest' autorità politica distrettuale si ricercherà, qualora nulla osti all' assenso, e coll' unione di due esemplari del prospetto emesso giusta il formulario *B* dell' ordinanza ministeriale 1 agosto 1873 (B. L. I. N.ro 136) a riempito nelle rubriche 1, 2, 3, l' autorità politica distrettuale della temporaria dimora, perchè disponga la presentazione dei cavalli alla commissione di classificazione dei cavalli fungente nel luogo o nella prossima vicinanza della temporaria dimora, e perchè — dopo riempite le rubriche 4, 5, 6 — ritorni un esemplare del suavvertito prospetto.

Soltanto la classificazione in via di delegazione eseguita in base ad accordato permesso solleva dall' obbligo della presentazione dei cavalli alla commissione di classificazione di cavalli dell' ordinario domicilio.

Auersperg m. p. *Horst* m. p. *Mannsfeld* m. p

Notificazione 16 agosto 1876 del ministero delle finanze,

sull' autorizzazione della regia ricevitoria doganale ungherese a Novi al disbrigo del vino nell' importazione dalla Dalmazia.

L' autorizzazione accordata alla ricevitoria doganale di II classe a Novi giusta dispaccio 26 agosto 1873 (B. L. I. N. 138) fino al 1 luglio 1876, di assoggettare al trattamento daziario il vino in quantità fino a 50 emeri nell' importazione per mare dalla Dalmazia secondo la posta di tariffa 27 annotazione 1 della tariffa doganale generale, venne, giusta partecipazione del regio ministero ungherese delle finanze, prolungata per altri tre anni, cioè fino al 1 luglio 1879, determinando, che la quantità ammissibile in una volta al daziamento possa importare 25 ettolitri.

Pretis m. p.

N. 10. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 30 corrente alle ore 10 a. m. nella sala solita avranno luogo gli esami di Stato sulle scienze di Stato.

Zara, 24 ottobre 1876.

L' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

Alla vigilia dell' apertura del *Reichsrath* il club progressista tenne seduta, alla quale soltanto venti membri presero parte, ragione per la quale non si trattarono questioni di interesse generale, quali sono la crisi orientale e il compromesso coll' Ungheria. Sembra però, a quanto vuol sapere la *Presse*, che alcuni fra i membri più influenti del club, in colloquii confidenziali, esternassero il proposito di voler nelle anzidette questioni proceder di comune accordo col club della sinistra.

Il club però non si occupò che dell' ordine del giorno per la seduta della Camera dei deputati che doveva essere l' indomani, e il dep. Dr. Menger, osservando che il club dovrebbe occuparsi dell' imposta sui consorzii industriali ed economici, propose un' interpellanza da farsi in proposito al Governo in una delle prossime sedute della Camera; il Dr. Promber, rispondendo, disse che questa questione venne già discussa da un comitato, e lesse il rapporto sullo stadio della discussione. Sopra proposta del deputato Fuchs si deliberò di passare all' ordine del giorno sul progetto di legge relativo all' organizzazione del servizio sanitario pubblico; rispetto poi alla proposta relativa alla revisione dei libri di lettura pelle scuole pubbliche, il dep. Heinrich propose di eliminarla dall' ordine del giorno, facendo osservare che nella seduta di domani, doveva venir presentata su tal argomento una petizione della società dei libri austriaci, e tale proposta appoggiata dai dep. Hoffer e Kopp venne elevata a deliberato.

Un telegramma pubblicato nel nostro ultimo numero ci annunziava che la Russia presentò alla Porta la proposta inglese d' un armistizio di sei settimane come ultimatum. Questa notizia la troviamo sotto altra forma nell' *Independance belge* in una corrispondenza da Parigi del 16. Nei circoli ufficiali, scrive il corrispondente, si va sussurrandosi all' orecchio che ier sera il Duca Decazes sia stato avvertito che l' ultima Nota russa doveva essere considerata come un ultimatum e che fosse respinta dalle potenze o dalla Turchia il gabinetto dell' imperatore Alessandro non prenderebbe consiglio che dalla sua dignità e da quanto si credesse in dovere di fare verso le popolazioni cristiane abbandonate a discrezione d'un potere che non ha nè la forza nè la volontà di trattarle con umanità. La piega che andava prendendo la questione orientale rendeva inquieta, secondo il corr., la pubblica opinione e il gabinetto ne era preoccupato seriamente. Sebbene risoluto a far tutto il possibile per non permettere che la Francia venga travolta nelle complicazioni che possono insorgere, comprende pur troppo che, date certe condizioni, gli sarebbe molto difficile di isolarsi del tutto. Si fu probabilmente in seguito a qualche parola uscita in tal senso dalla bocca di uno dei nostri uomini di Stato, che si propagò la voce d' una specie di trattato di neutralità che, in previsione di certe circostanze, la Francia e l' Italia stipulerebbero fra loro. Quali poi sieno queste circostanze, prosegue il corrispondente, in qual forma si possa stringere e firmare un simile trattato inusitato finora, nessuno lo sa, e forse se ne suppose soltanto la possibilità in seguito alle incessanti conferenze del ministro degli affari esteri coll' ambasciatore italiano generale Cialdini.

Naredba ministarstva za obranu zemaljsku, ministarstva za poljodielstvo i ministarstva posalah unutarnjih od 11 kolovoza 1876,

o dovodjenju konjah (tovarnih životinjah) pred povierenstvo za razredbu konjah u miestu, gdie se te životinje vremenito zadržavaju.

Onim posiednikom konjah (tovarne životinje), koji su u vrieme razredbe konjah odsutni svojimi konji od svoga redovita boravišta, dopušta se, da dovedu svoje konje (tovarnu životinju) na ogled i razredbu pred komisiju razredbenu, koja posao taj obavlja u miestu ili u blizini miesta, gdie vremenito borave.

U ovu svèrhu imadu takovi posiednici konjah prigodom prijave, koju učiniti imadu napram § 2. ministarske naredbe od 1 kolovoza 1873 (dèrž. zak. lista br. 136) u obćini svoga redovita prebivališta o kolicini konjah i tovarne životinje, koju posieduju, — naznačivši točno miesto i kotar, zatim vrieme privremena svoga boravljenja, nadalje koliko su poveli sa sobom konjah (tovarne životinje) — zamoliti da se razrede ovi konji pred delegovanim povierenstvom.

Ova molba ima se upisati u prijavnu cedulju, odnosno u izkaz, koi će sastaviti obćinski načelnik o prijavljenih konjih (tovarnoj životinji) i to u stupac "Bilježka„. Obćinski načelnik ima takovu prošnju za delegovanje, predloživši prepis dotične prijavne cedulje ili izvoda iz izkaza o prijavljenih konjih, dati do znanja predpostavljenoj svojoj političkoj vlasti kotarskoj.

Ova politička vlast kotarska ima, ako nebude nikakove zaprieke proti tomu, da se molba odobri, uz priklop dvijuh pariah napram obrazcu *B*, k ministarskoj naredbi od 1 kolovoza 1873 (dèrž. zak. lista br. 136) napravna i u stupcih 1, 2, 3 izpunjena izkaza zamoliti političku kotarsku vlast onoga miesta, gdie dotični posiednik konjah privremeno boraviti namierava, da ova odredi, da se konji dovedu pred povierenstvo za razredbu konjah, koje obavlja taj posao u miestu privremena boravljenja posiednika konjah ili u blizini toga miesta, zatim da se pošalje natrag jedan eksemplar takova izkaza, — pokle su se izpunili stupci 4, 5 i 6.

Jedino razredba konjah delegovanim putem, obavljena na temelju podieljene dozvole, riešava od dužnosti: dovoditi konje pred razrednu komisiju za konje u miestu redovita obitavališta.

Auersperg s. r. *Horst* s. r. *Mannsfeld* s. r.

Obznana ministarstva financijah od 16 kolovoza 1876,

o tom, da je opunomoćena kraljevsko- ugarska mala divona u Novom da obavlja carinski postupak s vinom, koje se uvozi iz Dalmacije.

Maloj divoni II. razreda u Novom razpisom od 26 kolovoza 1873 (dèrž. zak. lista br. 138) do 1 sèrpnja 1876 podieljena povlast, da obavlja napram tarifnoj točki 27. Bilježka 1 obćenitoga carinskoga cienika carinski postupak s vinom, koje dolazi po moru iz Dalmaciji u kolicini do 50 vedarah, podulјuje se uslied prijave kraljevsko-ugarskoga ministarstva financijah uz odredbu, da kolicina vina, koje se podvèrći može na jednom postupku carinskomu, iznositi može 25 hektolitarah, još na dalnje tri godine danah t. j. do 1 sèrnja 1879.

Pretis s. r.

Br. 10. **OBJAVA.**

Daje se na javno znanje, da će na 30 tekućega na 10 urih pr. p. biti držani u običnoj dvorani državni izpiti o državnom znanstvu.

Zadar 24 listopada 1876.

C. k. ispitateljno povjerenstvo.

NESLUŽBENI DIO.

U oči otvorenja *Reichsratha* klub naprednjakah držao je sjednicu, kojoj prisustvovaše samo dvadeset članovah, radi česa nerazpravljaše pitanja obćeg zanimanja, kano što je istočni zamršaj i nagodba sa magjarskom. Nego se čini, barem po onome što hoće *Pressa* da znade, da su neki od najuglednijih članovah kluba u prijateljskom dogovoru izrazili namjeru, da žele u rečenim pitanjima složno postupati sa Klubom ljevice.

Klub pak nije se bavio no o dnevnom redu za sjednicu zastupničke kuće, što je imala prekjučer biti, te zast. dr. Menger opažav, da bi klub imao baviti se sa porezom na obrtne i gospodarske zadruge predloži, da se u tom pogledu stavi upit na vladu u jednoj od najbližih sjednicah kuće; dr. Promber odgovarajući, reče da je ovo pitanje već bilo razpravljeno po jednome odboru te čita izvješće o stanju razprave. Na predlog zastupnika Fucksa odlučiše preći na dnevni red preko zakonske osnove glede ustroja javne zdravstvene službe, glede predloga pak o preinaci čitankah za javne učione zast. Heinrich predloži da se izostavi iz dnevnog reda, opažav da se ima u sjutrašnjoj sjednici prikazati o toj stvari jedna prošnja zadruge austrijanskih knjižarah, te poduprt taj predlog od zast. Hoffera i Koppa, bi primljen.

Jedan brzojav, što ga u zadnjem broju proglasismo, javljaše, da je Rusija predložila Turskoj inglezki predlog o primirju za šest nedieljah kao *ultimatum*. Tu viest nahodimo pod drugim oblikom u *Independance belge* kao dopis iz Pariza od 16. U vladinim krugovima, piše dopisatelj, šaptaju u uši da je sinoć vojvoda Decazes bio obavješćen, da se zadnja poslanica ruska ima smatrati kao *ultimatum*, te ako bi ga odbile ili vlasti ili Turska, da se vlada Cara Aleksandra nebi posavjetovala nego sa svojom čašću i sa onim, što bi si držala dužna da učini za zapuštene kršćanske narode, u rukama jedne vlade, koja neima niti snage niti volje da s' njima ljudski postupa. Pravac, kojim je počelo kretati iztočno pitanje uznemirivaše, po dopisatelju, javno mnenje, te vlada se je ozbiljno mu posvetila. Premda odlučna učiniti sve moguće za nedopustiti, da Francuzka bude upletena u zamršaju, što bi mogli nastati, ipak razumeva, da u nekim slučajevima, bilo bi joj mnogo mučno, sasvim osamiti se. Biti će po svoj prilici usljed takove rieči, izušćene po jednom našem državljanom, da se je prosuo glas o nekoj vrsti ugovora za nepristranost, kojeg bi Francuzka i Italija, previdiv neke okolnosti, sklapale medju sobom. Koje su pak te okolnosti, nastavlja dopisatelj, u kojem bi se obliku imao sklopiti takav ugovor, do sada neobičan, nitko nezna te možda samo predmnievaju obstojanje istoga uslied neprestanih sastanakah ministra izvanjštine sa talijanskim poslanikom generalom Cialdiniem.

Digitized by Google

Interno.

Vienna 18 ottobre. Secondo la *N. F. Presse*, il ritorno di Andrassy sta in relazione colla risposta da darsi alla lettera dello Czar. È stata comunicata ai gabinetti la risposta austriaca alla proposta turca d'armistizio, e il *Fremdenblatt* ha da Berlino che il gabinetto di Vienna vi fece notificare di non aver alcuna eccezione da opporre alle proposte turche.

— Alla *Pol. Corr.* annunziano da Atene esservi giunta promessa scritta della Porta, di sospendere la colonizzazione delle provincie greche, e specialmente della Tessaglia, a mezzo di circassi.

— Un portalettere che recava a certo Menzano (abitante al Graben Aziendahof), una lettera con f. 158, fu da quest' ultimo ucciso e spogliato di tutto l' importo che seco portava di f. 14,000. L' assassino è fuggito.

— 19 ottobre. (Camera dei deputati) Il ministro delle finanze de Pretis presenta il bilancio pel 1877, illustrandolo con una esposizione finanziaria, accennando alla impossibilità di ridurre le cifre del bilancio passivo, atteso l' aumentato fabbisogno per i censi dipendenti da emessione di titoli per costruzioni ferroviarie. Il bilancio segna nell'esigenza 406,000 f. in più a confronto dell' anno scorso: il deficit importa 26,000,000. Il ministro spera per l'anno 1878 redditi maggiori dalle imposte indirette. Ricorda che l' introduzione e la piena attivazione delle proposte riforme steurali domanderà da 8 sino a 10 anni. Presenta quindi 6 progetti di legge, a modificazione delle imposte dirette, destinati a servire di transizione alla nuova riforma, e prega che siano sollecitamente discussi.

Fanderlik interpella il presidente del ministero sulla situazione dei cristiani nelle finitime provincie turche, e sulle misure ideate per migliorarla.

Al cominciare della seduta, il presidente dedica calde parole alla memoria del conte Antonio Auersperg.

Il giudizio distrettuale della Neubau chiede l' autorizzazione di procedere in via penale contro il deputato Schenk per contravvenzione alla legge sulle associazioni.

— Herbst propose, nel club della sinistra, una interpellanza sulla politica estera. — Per fissarne i termini, fu dal club indetta seduta per domani.

Il *Pester Lloyd* smentisce categoricamente la voce della dimissione del conte Andrassy, e dice che la politica da lui seguita trova, in luogo competente, incondizionata approvazione.

Nella Camera dei Signori tutti i neo-nominati membri prestarono la solenne promessa, tranne il conte Pace, tuttora assente.

-- La Serbia, la Rumenia e la Grecia stanno trattando ed esaminando il progetto d' una triplice alleanza. Da Londra annunziasi che l' Inghiltera intenderebbe opporsi a qualunque occupazione di territorio turco.

Le ferrovie rumene obligaronsi di trasportare giornalmente 25,000 russi fino al complessivo di 250,000 uomini.

— 20 ottobre. Furono avviate delle importanti trattative fra Londra e Pietroburgo che destano delle speranze d' accordi. La Francia e l'Inghilterra rammentano alla Grecia e alla Rumenia i loro doveri dipendenti dal trattato di Parigi.

— L' assassino del porta-lettere Guga, Enrico Francesconi (e non Mendozza) da Klagenfurt è stato arrestato in Franzenfeste.

Pest, 17 ottobre. Furono arrestati il direttore, il cassiere ed il tenitore di libri della Banca popolare in seguito alla scoperta di una truffa di f. 280,000.

Cattaro, 18 ottobre. Osman pascià ritorna oggi a Cetinje.

Estero.

Amsterdam, 19 ottobre. La Russia tratta col banchiere Hope per un imprestito.

Berlino, 20 ottobre. La *National Zaitung* accennando all'*ultimatum* russo dice che nessuna potenza può qualificare il contegno della Russia come un distacco dal concerto europeo. L'Inghilterra stessa essere corresponsabile delle odierne richieste russe. Se il divano si rifiuta a tali richieste, il mantenimento della sovranità della Porta si regolerà in misura delle complicazioni che saranno la conseguenza dell' intervento. All' Europa spetta di pronunziare la sentenza nella questione ottomana. La Russia non agisce egoisticamente se si prende a petto l' esecuzione di tale sentenza.

Washington, 18 ottobre. Il ministro della guerra ordinò di far uso della forza armata contro i perturbatori dell' ordine nel Sud, e di levare milizie per appoggiare il militare.

Atene, 18 ottobre. Il presidente dei ministri presenterà domani alla camera i progetti di legge relativi al servizio militare obbligatorio, alla chiamata sotto le armi di 60,000 uomini, alla concessione di un credito straordinario di 50 milioni da coprirsi colle imposte, e ad un prestito di 10 milioni di dramme per acquisto di armi, costruzioni stradali, impianto di scuole medie e per favorire la coltura boschiva.

È arrivato l' imperatore del Brasile.

Pietroburgo, 19 ottobre. Parecchi consiglieri dell' ammiragliato e vari capi militari furono chiamati a Livadia. Molti cannoni vennero inviati nel mar Nero; in Kiew si costruiscono baracche.

Parigi, 19 ottobre La *Correspondance Havas* spera con sicurezza in un accordo anglo-russo, e dichiara assolutamente false tutte le notizie di pretese alleanze di fronte alla guerra, aggiungendo che la Francia non si lascierà distorre dall' opera di riorganizzazione interna; si associerà però a tutte le proposte relative ad una comune e pacifica azione delle potenze.

Brusselles, 20 ottobre. Il *Nord* è d' opinione che il rifiuto della Porta di prestarsi alle richieste delle potenze involva la possibilità di ulteriori coamplicazioni, e possa determinare l' Europa ad imporre per forza il proprio programma alla Porta. Però non sarebbe da rinunziare ad ogni speranza, ed anzi tutte le complicazioni potrebbero essere eliminate, se la Porta accettasse un armistizio di più breve durata, od anche uno più lungo, ma accompagnato dalla adesione alla autonomia amministrativa per le provincie insorte sotto controllo dell' Europa.

Roma, 20 ottobre. Il *Diritto* dice che, specialmente per ciò che riguarda l' Italia, nulla giustifica il panico dei mercati di Londra e Parigi. Il credito italiano non poter apparire minacciato in un momento in cui i grandi partiti parlamentari manifestano la loro adesione alla politica generale del governo e alla volontà di migliorare ancora più il bilancio. Essere senz' altro ferma volontà dell' Italia di cooperare con tutti i mezzi al mantenimento della pace.

Londra, 18 ottobre. Da parte bene informata viene dichiarata insussistente la voce che l' Inghilterra abbia già assicurata la Porta di volerle prestare la sua assistenza militare. Il governo britannico si trova ancora sempre in trattative diplomatiche, le quali non autorizzerebbero da parte sua un contegno ostile contro le potenze che agiscono di concerto con essa.

Naša zemlja.

Beč, 18 listopada. Po *n. s. Pressi* povratak Andrassya stoji u svezi sa odgovorom, što se ima dati ruskom caru. Bio je priobćen vladama austrianski odgovor na turski predlog o primirju, te *Fremdenblatt* ima iz Berlina da je austrijanska vlada ondje oznanila, da neima nikakve oprieke proti turskim predlozima.

— Javljaju *političkoj Correspondenziji* iz Atine da je onamo prispjelo pismeno obećanje Turske, da će obustaviti naselbine grčki pokrajinah, osobite Tesalije sa Čerkezima.

— Jedan knjigonoša, koji nosaše nekom Menzanu (stanujućem na Grabenu Aziendahof) jedno pismo sa 158 for. bi od ovoga ubijen i porobljen u iznosu od 14.000 for. što nosaše sobom. Ubojica je utekao.

— 19 listopada. (Zastupnička kuća). Ministar financijah de Pretis prikažuje razmjeru za godinu 1877, obrazlažuć ju sa financialnim izvješćem, naznačujuć nemogućnost, da se svote razmjere dužbene obale, pogledom na povišeni troškovnik za kamate, odviseće od izdanja zadužnicah za gradjenje željeznicah. Razmjera pokažuje u potrebštini 406.000 for. više nego lanjske godine: manjak iznosi 26.000.000. Ministar se nada za 1878 godinu većem prihodu od neizravnih porezah. Napominje, da će uvedba, i podpuno oživotvorenje predloženih preinakah poreznih iziskivati 8 do 10 godištah. Zatim prikažuje 6 zakonskih osnovah, odredjenih da služe kao prelaz na nove preinake, te moli da se hitro razprave.

Fanderlik pita predsiednika ministarstva o položaju kršćanah u pobližijim turskim pokrajinama i o mjerama, izmišljenim za poboljšati isti.

Pri početku siednice, presiednik posvećuje tople rieči uspomeni grofa Ante Auersperga.

Kotarski sud u Neubau ište ovlašćenje, postupak kazneni proti zastupniku Schenku radi prestupka zakona o udruženju.

Herbst je predložio u klubu lievice, upit o izvanjskoj politici. Za ustanoviti joj granice, bi od kluba urečena sjednica za sutra.

Pešter Lloyd odlučno oprovrgava glas o ostavki grofa Andrassya, te kaže da na pristojnom mjestu nahodi bezuvjetno odobrenje politika što ju on sliedi.

U gospodskoj kući svi novoimenovati članovi položiše svetčani zavjet, osim grofa Pace, još odsutna.

— Srbija, Rumunija i Grčka dogovaraju se i iztražuju osnovu trostruke sveze. Iz Londona javljaju, da Inglezka namjerava protiviti se svakom zapremljenju turskog zemljišta.

Rumunjske željeznice obvezuju se, svaki dan prenieti 25.000 rusah sve do ukupno 250.0000 ljudih.

— Biaše začeti važni dogovori izmedju Londona i Petrograda koji probudjuju nade o sporazumku. Francuzka i Inglezka napominju Grčkoj i Rumuniji njihove dužnosti, proizavše iz parižkog ugovora.

— 20 listopada. Ubojica poštarskog listonoše Guge, Hinko Francesconi (a ne Mendoza) iz Celovca bi uhvaćen u Franzensfeste.

Pešt, 17 listopava. Biaše zatvoreni ravnatelj, blagajnik i knjižar narodne novčare uslied odkrića prevare od 280.000 for.

Kotor, 18 listopada. Osman-paša se danas vraća na Cetinje.

Inostranstvo.

Amsterdam, 19 listopada. Rusija se dogovara sa novčarom Hope radi zajma.

Berlin, 20 listopada. *National Zeitung* naznačujuć *ultimatum* ruski kaže, da nikakva vlast nemože obilježiti držanje Rusije kano odciepljenje od jevropejskog suglasja. Inglezka sama da je suodgovorna za današnje zahtieve ruske: Ako se Turska odriče tih zahtievah, obdržanje njezina carevanja urediti će se razmjerno sa zamršajima, što će biti posliedica umješanja. Pripada Jevropi da izreče odsudu u turskom pitanju. Rusija ne radi sebično ako se zauzimlje za izvršenje te odsude.

Washington, 18 listopada. Ratni ministar naredio je, da se uporabi sila proti pomutiteljima mira na jugu, pa da se domobranci dignu za poduprieti vojsku.

Atina, 18 listopada. Predsiednik ministarah prikazati će kući sutra zakonske osnove glede obvezne vojničke službe, poziva pod oružje od 60.0000 ljudih, dozvole jednog izvanrednog zajma od 10 miliunah drachmâ za nabavu oružja, gradjenje cestah, ustanovu učionah srednjih i za pomoći odgoj šumah. Prispio je car brasilianski.

Petrograd, 19 listopada. Više viećnikah admiralata i nekoliko vojničkih poglavicah biaše pozvati u Livadiju. Mnogo topova biaše poslato u crno more; u Kievu se grade barake.

Paris, 19 listopada. *Correspondance Havas* izvjestno se nada u sporazumak inglezko-ruski te očituje sasvim lažne sve viesti o tobožnjim svezama proti ratu, dodajući da Francuzka neće se dati odvratiti od radnje preustroja nutarnjeg; nego će se pridružiti svim predlozima glede zajedničke i pomirljive radnje vlastih.

Bruselj, 20 listopada. *Nord* je mnenja, da zaniekanje Turske, da na zahtieve vlastih pristane sadržava mogućnost dalnjih sukobah te bi moglo odlučiti Jevropu, da Turskoj silom svoj program narine. Nego nebi se imalo odreći svake nade, dapače bi se mogli svi zamršaji izravnati, kada bi Turska pristala na primirje kraćeg trajanja, ili i na dulje, ali uz uvjeravanje samouprave za ustaške pokrajine pod nadgledanjem Jevrope.

Rim, 20 listopada. *Diritto* kaže, da osobito što se tiče Italije, ništa neopravdava strah pazarah londonskog i parižkog. Talijanskoj veresiji da ne može ništa prietiti u čas, u kojoj velike stranke parlamentarne izjavljuju svoje pristanje na obću vladinu politiku i na želju, da još većma poboljšaju razmjeru. Da je bez dvojbe tvrda volja Italije sudielovati sa svim sredstvima za uzdržanje mira.

London, 18 listopada. Sa strane, dobro obavješćene izjavljuju da neobstoji glas, da je Inglezka već obećala Turskoj, priteći joj sa vojskom u pomoć. Inglezka vlada još se nahodi u diplomatičkim dogovorima, koji joj nebi dopustili držanje neprijatno vlastima, koje š' njom sporazumno postupaju.

Digitized by Google

— 19 ottobre. Il Lloyd ed altre camere di sicurtà pretendono, in causa delle eventualità di guerra, una addizionale di scellini 5 per cento nelle assicurazioni di bastimenti diretti dalle coste inglesi in Oriente e nella Australia e viceversa.

— 20 ottobbre. Stando al *Times*, il consiglio dei ministri si pronunziò nel senso che la guerra fra la Russia e la Turchia non sia un' eventualità tale da richiedere l' intervento brittanico. Il governò si riserva piena libertà d' azione pel caso che gli interessi commerciali inglesi minacciati reclamassero l' intervento.

Belgrado, 18 ottobre. Dal teatro della guerra si annunziano vari combattimenti vittoriosi per i serbi.

— 20 ottobre. I turchi sorpresero ieri con grandi forze Veliki-Šiljegovac presso Kruševac; furono però respinti da Horvatović. Novoselov sorprese dal canto suo i turchi al Javor, prese molte trincee ed occupò il colle Vasilin.

— 19 listopada. Lloyd i druge osiguravajuće kuće ištu radi ratnih mogućnostih dodatak od 5 šelinah po sto za osiguranje brodovah, putujućih sa inglezkih obalah u istok i u Australiju, ili obratno.

— 20 listopada. Drzeći se *Timesa*, ministarsko vieće se je izjavilo u smislu, da rat izmedju Rusije i Turske nije dogodjaj takovi, da bi se iziskivalo umješanje Inglezke. Vlada si pridržava podpuno pravo slobodne kretnje za slučaj, da bi prietila inglezkim koristima pogibelj, te iziskivalo se umješanje.

Biograd, 18 listopada. Sa ratišta javljaju razne bitke, slavodobitne za Srbe.

— 20 listopada. Turci su jučer sa velikom silom nasrnuli na veliki Šiljegovac kod Kruševca: nego biaše odbiti od Horvatovića. Novoselov pak sa svoje strane iznenadi Turke na Javoru, otme mnogo utvrdah te zauzme briežuljak Vasilin.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che venne disposta l' istituzione di una posta rurale fra Orebić e Viganj.

La sera del 12 corr. il lavorante alla ferrovia di Spalato Gaetano Finetti ferì mortalmente in rissa il falegname di Spalato Vincenzo Uzza. Il Finetti venne tosto consegnato alla giustizia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Doznavamo, da je bilo odredjeno uvedenje seoskih listonošah izmedju Orebića i Viganja.

U večer na 12 tek. radnik na splietskoj željeznici Gajo Finetti na smrt je ranio u kavgi Splietskog drvorezca Vicka Uzzu. Finetti je bio namah predat sudu

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 21 ottobre (Ufficiale). I turchi presero giovedì l' offensiva dinanzi ad Aleksinac ed occuparono 13 posizioni fortificate dei serbi, che furono completamente battuti. I serbi ebbero numerose perdite.

Vienna, 21 ottobre. La camera dei deputati accolse una risoluzione con cui s' invita il governo a compilare la prammatica di servizio pegli impiegati e servi dello Stato.

Venne quindi preletta un' interpellanza, firmata da membri di tutti i *clubs* costituzionali, in cui si domanda, se il governo nella questione orientale farà valere la sua influenza nel senso che in una eventuale guerra sia assicurata la pace all' Austro-Ungheria e rimossa ogni tendenza ad ampiamenti di territorio.

Vienna, 23 ottobre. Il re dei greci è partito per Atene.

Bukarest, 23 ottobre. Il giornale ufficiale pubblica l' *ordre de bataille* dell' esercito rumeno, che viene concentrato e di cui il principe Carlo assume il comando.

Belgrado, 23 ottobre. Ieri il metropolita battezzò il neonato principe. Alla cerimonia erano presenti i membri del corpo diplomatico ed i dignitari dello Stato. Il console generale russo Karzkow rappresentava l' Imperatore in qualità di padrino. La sera ebbe luogo un pranzo di gala. Non si tennero pubbliche festività.

In alcuni esemplari dell' ultimo numero dell' *Avvisatore,* riguardo ai quali non si giunse a tempo di coreggere l' errore di stampa, la fortezza turca di *Medun,* che capitolò nelle mani dei Montenegrini, viene indicata col nome di *Widin.* I lettori già si saranno accorti dello sbaglio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 24 Ottobre	25 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	61. 40	61.60
„ „ argento	„ „ srebru	65.50	65.15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 75	108.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	810. —	817 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	145 40	145.90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124. 60	124. 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 60	106.20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9.99	9. 97
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 95	5. 94
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 30	61 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 356-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 7 corrente N. 2919 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di direttoro ed a 3 posti di maestri presso la scuola civica da istituirsi in questo Capoluogo, ai quali vanno uniti gli emolumenti determinati dalle leggi provinciali 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874, sui rapporti di diritto del personale insegnante delle scuole pubbliche popolari del regno **di Dalmazia.**

I concorrenti dovranno provare la conseguita abilitazione per uno dei tre gruppi stabiliti per le scuole civiche dal § 5 dell' ordinanza 5 aprile 1872 dell' eccelso i. r. ministero del culto e dell' istruzione con cui fù emanato il regolamento per gli esami dei maestri delle scuole popolari e civiche indi la conoscenza delle lingue del paese producendo contemporaneamente i documenti comprovanti l' età, gli studii percorsi e gli impieghi per avventura sostenuti.

Le suppliche saranno da inoltrarsi al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite della preposta auto-

Natičaji.

Br. 356-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Uslied poštovane naredbe 7 tek. br. 2919 visokoga c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natiečaj na miesto ravnatelja i na 3 miesta učiteljah kod gradjanske učione što se ima ustanoviti u ovome glavnome miestu, s' kojimi su skopčani dohodci, odredjeni pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Natiecatelji imadu dokazati postignuto usposobljenje za jednu od triuh hrpah, ustanovljene za gradjanske učione po § 5 naredbe 5 travnja 1872 visokoga c. k. ministarstvu bogoštovja i nauke, kojom bi oglašen pravilnik za izpite učiteljah pučkih i gradjanskih učionah, pak poznavanje zemaljskih jezikah, prikazav u isto doba izprave, dokazujuće godišta, obavljene nauke i službe, možda obavljene.

Molbenice moraju se podnieti miestnom učionskom vieću u Korčuli uprav ili preko predstojeće vlasti kotarsko učionske od onih

rità scolastica distrettuale per gli aspiranti già impiegati nell' insegnamento, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia

Curzola 14 ottobre 1876

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 470-pr. 2--3

AVVISO DI CONCORSO.

per il posto di capo degli uffizj d' ordine presso l' i. r. tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Ragusa 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 475-pres- 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di secondino presso le carceri del Tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Ragusa 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 397-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Luka di Giuppana, circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 20 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Luka di Giuppana direttamente e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato del disimpegno del servizio magistrale nella lingua slavo-dalmata.

Ragusa 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 2036-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della XI classe di rangbi

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documontate istanze nella via prescritta al più tardi fino ai 28 nonovembre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, comprovando il possesso delle ne-

težiocah, već nahodećih se u podučavanju, za šest nedjeljah, počam od prvog uvršćenja ove objave u službeui list pokrajine.

Korčula 14 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 470-pr. 2—3

OBJAVA NATIEČAJA.

za miesto predstojnika pomoćnih uredah kod c. k. suda dubrovačkog.

(Vidi 1.a uveršć u br. 84).

Dubrovnik, 9 listopada 1876.

Od c. k. predsiedništva okružnog suda.

Br. 475-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na jedno miesto ključara kod tamnicah suda dubrovačkog.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 85).

Dubrovnik 14 listopada 1876.

Od c. k. okružnog suda.

Br. 397-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natiečaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj jednorazrednoj učioni u Lući Šipanjskoj, okolišu drugoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natiecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozi uprav na mjestno učionsko vieće Luke Šipanjske ili putem prestavljeni s vlasti, ako su jur službi, kroz rok od šest nedjeljå počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u slavsko-dalmatinskom jeziku.

U Dubrovniku dne 7 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog školskog Vijeća.

Br. 2036-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod namjestništva se je izpraznilo jedno mjesto namiestničkog pisara, s' kojim su skopčati po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi XI razreda činah.

Natjecatelji za gornje mjesto imadu prikazati svoje obložene molbe prepisatim putem najdalje do 28 studenoga t. g. ovome namjestničkom presiedništvu, dokazav posjed potrebitih potrebštinah i podpuno po-

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodaakt.

Digitized by Google

cessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese, avvertendosi che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sotto ufficiali ed ex militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

znavanje obih zemaljskih jezikah, opomenom, da za postignuće toga mjesta imadu najvećma pravo oni podčastnici ili bivši vojnici, podpuno usposobljeni koji su na to stekli pravo u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 22 listopada 1876.

Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

N. 3060-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. istituto magistrale femminile in Ragusa è da coprirsi un posto di capo-maestro per l' insegnamento della storia naturale, della matematica e della fisica.

Allo stesso vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati colle leggi 19 marzo 1872 (B. L. I. N. 29) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere atto ad impartire anche l' istruzione nella lingua tedesca.

Gli aspiranti produrranno a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le istanze corredate del relativo certificato di abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizi sinora sostenuti, mediante la proposta loro autorità entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Editti.

N. 669-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 ottobre, 29 novembre e 30 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei enti in calce descritti, ed indicati nel protocollo d' estimo 6 agosto 1875 N. 615 oppignorati da Lucia Novak qual madre e tutrice del minorenne suo figlio Filippo a Giorgio Scansi da Bruscie e stimate fior. 961, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 961.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo, incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo

6. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per conto del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l'instante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il terreno vignato vocato Vidov Dolaz, sito in Bruscie fra confini da maistro strada comunale e famiglia Barbarić, da borra strada comunale e Matteo Pandol, da levante Giovanni Pandol e da mezzodì Matteo Milicić dell' estesa di 30 opere stimato f. 300

2. La casetta a pian terreno esiste pure nel villaggio di Bruscie e della lunghezzo di braccia 9 e della larghezza di braccia 7 costrutta di muro in calce coperta con placche, con entro alla stessa un forno ed una macina da olive di pietra, fra confini da levante Domenica ved. Tudor, da ponente muraca Milicić, da borra Domenica ved. Tudor, da mezzodì casa del debitore stimata . . . . . „ 200

Lesina 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1877 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' arsenale marittimo il giorno 21 novembre a. c. alle ore 2 p. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commmissionale offrirà all' erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' upo stampato; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 mer. del giorno sopraindicato.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note austriache, od in obbligazioni del credito pubblico che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà trattenuto in deposito fino a che verrà comtemplata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina di Trieste e le camere di commercio ed industria a Vienna, Budapest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la sezione della marina dell' i. r. ministero di guerra delll impero.

Pola li 30 settembre 1876.

Dall' i. r. Comando dell' Arsenale Marittimo.

Per la vendita dei beni oppignorati da Antonio Passinovich a Marino e Catterina Jurcev.

(Vedi 1.a pub. al N. 82)

Traù 15 agosto 1876.

N. 6613-civ. EDITTO. 3—3

Si fa noto che nei 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 17 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati dalla procura di finanza pel fondo tasse a Giacobina ved. di Giov. Milissa per se e quale tutrice dei mm. figli.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Ausug

aus der Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums vom 2 oktober 1876.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat betreffend die Lieferung der Erfordernisse von fertigen Monturs-und Wäsche-Sorten, dann Bettengegenständen beziehungsweise Materialien für das k. k. Heer vom Jahre 1878, an, im Wege der Privat-Industrie durch Consortien, welche aus Gross-Industriellen beider Reichshälften zu bestehen haben, den Concurs bis zum 1 December l. J. ausgeschrieben.

Jene Gross-Industtiellen welche auf die Lieferung solcher Erfordernisse reflecktiren. können von der vollinhaltlichen Kundmachung und den im Vertrags-Entwurfe im Detail enthaltenen Lieferungs-Bedingungen bei der k. k. Militär-Intendanz in Zara Einsicht nehmen.

N. 2353-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 decembre 1876 e 15 gennaio 1877 si terrano i duplici incanti per la vendita degl' immobili sottodescritti oppignorati da Giacomo Bianchi da Sinj ad Antonio Krilić q.m Giacomo da Goriak, e stimati complessivamente fior. 2147:47, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2147:47.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili siti nel comune censuario di Gariak.

1) Terreno arativo Siljeguša, dell' area di $^1/_2$ campo circa, fra confini da levante fiume Cettina, a ponente strada villica, a mezzodì Martin Matković, a borra Nico o Nicolò Krilić, riportato al N. 8, del protocollo d' estimo.

2. Terreno arativo denominato Luka Kriluša Ocevima dell' area di 1 campo circa, fra confini da levante fiume Cettina, da ponente strada villica a mezzodì Luka Zeraviza recte Ivan Krilić, a borra Ivan Krilić, recte Luka Zeravica, riportati al N. 9, del protocollo d' estimo.

3. Terreno arativo Podvornica dell' area di un campo circa, fra confini da levante Krilić Stipan, a ponente Colle recte Ivan Krilić, a mezzodì strada villica recte Colle ed aja, e borra Ivan Krilić recte strada comunale riportato N. 14, del protocollo d' estimo.

4. Terreno Livada, dell' area di $^1/_4$ di campo circa, fra confini a levante e ponente strada, a mezzodì Niko Krilić recte Mijo Krilić, a borra strada recte Ivan Krilić, riportato al N. 13 del protocollo d' estimo.

5. Terreno arativo Krivi Vir, dell' area di campi $1^1/_2$ circa, fra confini da levante fiume Cettina recte Petar Skrbić, a ponente strada villica, recte Ivan Krilić, a mezzodì Petar Skrbić recte fiume Cettina, riportato al N. 2 del protocollo d' estimo.

6. Terreno arativo Ciguša dell' area di campi 3, fra confini da levante torrente Romić, recte Luka Burilo, a ponente strada recte Petar Skrbić, a mezzodì Luka Burilo recte strada, a borra Petar Skrbić recte torrente Romić, riportato al N. 6 del protocollo d' estimo.

7. Terreno arativo denominato Kolovoz Cigusa dell' area di campi $1^1/_2$ circa fra confini da levante strada, recte Elia Skrbić, a ponente strada recte Ivan Krilić, a mezzodì strada, a borra Luka Burilo recte fiume Cettina, riportato al N. 5 del protocollo d' estimo.

8. Terreno arativo denominato Ciguša dell' area di campi 2 circa, fra confini da levante fiume Cettina recte Ivan Krilić, a ponente Ivan Krilić, recte Mio Skrbo, ed ora Božo Matković, a mezzodì eredi di Mijo Skrbo, recte Antona Krilić, a borra fiume Cettina riportata al N. 4 del protocollo di estimo.

9. Terreno arative donominato Jakeljuša dell' area di campi $1^1/_4$ circa fra confini a levante Ivan Krilić, a ponente lo stesso recte strada villica campestre indi Stipan Uzum, a mezzodì Stipan Uzum, recte Ivan Krilić, a borra eredi Cega Petar Kuduk, Antona Krilić, Ivan Krilić, Božo Matković e Petar Skrbić, riportato al N. 3 del protocollo d' estimo.

10. Terreno ad uso di orto denominato Vrtal, dell' area di $^1/_2$ campo circa, fra confini da levante strada, a ponente Nicola Krilić recte strada indi Antona Krilić, a mezzodì Stipan Krilić, ed a borra Ivan Krilić riportato al N. 15, del protocollo d' estimo.

11. Una casa a 2 piani coperta con placche, con una cucina attigua alla stessa, contatte le sue adiacenze avente il tutto per confini, a levante Ivan Krilić, a ponente Niko Krilić, a mezzodì lo stesso a borra Jela ved. di Toma Krilić.

12. Terreno arativo sotto le case Krilić, denominato Luka Bariševka dell' area di campi 2, circa, fra confini da levante fiume Cettina, ponente strada comunale, a borra Joka Krilić, recte Ivan Krilić, a mezzodì Luka Burilo, recte Niko Burilo riportata al N. 11 del protocollo d'estimo.

13. Terreno arativo denominato Luka Romusina dell'areo di 1 campo circa fra confini da levante fume Cettina, a ponente strada, a mezzodì Nicola Romić, recte Elia Romić, a borra Ivan Krilić, riportata al N. 7 del protocollo d' estimo.

14. Terreno prativo nel comune censuadi Vinale denominato Savuša, dell' area di campi $1^1/_2$ circa, fra confini a levante Pietro Novaković, recte Grgo Vucemilović ed altri proprietarj, ponente Marko Brisk, recte Pietro Novaković, a mezzodì strada villica, recte Zakić Cvitko, a borra Ivan Krilić recte Stojan Maistorović, riportato al N. 17, del protocollo d' estimo.

Verlicca 28 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9542-II 1 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 novembre a. c. dalle ore 10 antm. allo 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località: Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Sliskovič di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 401:99 (fiorini quattrocentouno soldi novantanove) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

Digitized by Google

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l'affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l'annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta esservanza di tutte le condizioni di asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. cinquanta (f. 50).

D a t a

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori)

Oltre all'indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati, a titolo di vadio l'importo di fiorini cinquanta (f. 50).

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto, ostensibile in quest'Ufficio.

Spalato 22 ottobre 1876

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 7818 3—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Pretura Urbana in Zara si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale provinciale di Zara dalle ore 9 ant. ad alle 2 ora pom. dei giorni 6 e 27 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dal protocollo di estimo sub N. 8434 e qui sotto descritti oppignorati da Lucia vedova Vecerala ad Ivan Ercegovich ora Maria vedova del fu Ivan Ercegovich per se e quale tutrice dei minoreni figli Giuseppe e Giovanni stimati complessivamente fiorini 1344 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo rispettivo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però a prezzo inferiore della rispettiva stima.

3. I singoli beni saranno venduti separatamente considerandosi ogni una formante un lotto distinto.

4. Ogni obblatore tranne la esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e la sola esecutante potrà diffalcare l'importo del di lei credito, in casa rimanesse deliberatario.

Descrizione.

1. Casa posta in questa città nel Borgo interno al civ. 994 fra confini da borra calotta consortiva, da mezzodì e maistro Bakmaz scilocco de Ponte.

2. Un orto posto nella spianata di questa città, fra confini da borra Zoiza Goich garbino e Matte Goich, maistro Matte Delarka scilocco Giovanni Erzegovich.

Nel Polje del borgo interno.

3. Vignato la località Vlaka di 5 zappe al 7.mo con 800 capiviti e 6 olivi fra confini da borra Matte Duchich, garbino Zacja Erzogovich, maistro Giuseppe Perlini, scilocdo Ante Mastrovich.

4. Arativo di 2 giornate località Vlaka di 2 giornate al sestimo fra confini da borra pascolo garbino Lovre Mastrovich scilocco Matte Medich maistro Marco Baricevich.

5. Vignato di zappe 6 con 1200 capiviti e 6 piante d'ulivo nella località Vlaka al 7.mo fra confini da borra Jacov Dukich scilocco Sime Granzarich maistro Ive Erzegovich garbino Pere Granzarich.

Un pezzo di terreno attiguo a questo vignalo dalla parte di borra con 7 olivi il tutto al sestimo.

6. Arativo nella località Vlaha di mezza giornata con un olivo al 7.m fra confini da borra Ive Erzegovich, scilocco Pere Granzarich, maistro Marco Erzegovich garbino Fani Mastrovich.

Nella campagna di Murviza.

7. Due terreni prativi nella località kod Mlina fondo proprio confina da borra torrente, scilocco e garbino Lovrich, maistro Luzina e Sarich.

Zara li 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 81-civ. 3—3

EDITTO.

In relazione al precedente editto 8 gennaio 1875 pari numero si notifica all'assente d'ignota dimora Giovanni Redizze q.m Giorgio che nelle veci dell'avvocato D.r Fontana. gli venne nominato in curatore l'avvocato D.r Dimitrovich e rideputata l'udienza pel dì 27 ottobre a. c. alle ore 9 antim.

Sebenico 21 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 975-civ. 3—3

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale averte l'assente d'ignota dimora Giovanni Cernogorcević q.m Tome da Baossić, essere stato sotto il presente N.ro in data 4 corr. presentata da Annetta Cernogorcević in Lako Gellalia petizione in suo confronto e del suo fratello Marco, in punto di divisione dei beni paterni, ed essere stata su tale petizione fissato il giorno 28 novembre 1876 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Reg. Giud. nominando ad esso assente in curatore ufficioso il capitano Gregorio Catić. Il presente servirà di regolar intimazione restandogli libero di comparire in persona all'udienza, o di nominare in procuratore a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 9 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2647-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 13 novembre ed 11 decembre 1876 dalle ore 9 antimer. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Antonio Petković Kovać a Giuseppe Drusković.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Curzola 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 6513-civ. 2 3

EDITTO.

Nei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 16 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti beni esecutati dall' i r. procura di finanza a Margherita Bane vedova Frari.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 25 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 3303-civ.

AVVISO.

Protocollazione

seguita presso questo Registro di Commercio riguardo all'iscritta Società Agricolo-Industriale della Dalmazia residente in Traù.

Direzione attuale.

Conte Antonio de Fanfogna presidente e Don Riccardo Tacconi Vice presidente rieletti; Don Antonio Suria, Antonio Casotti e Simeone de Micheli Vitturi nuovi membri.

Spalato 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 3180-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto al pubblico, che venne ridestinato il giorno 3 novembre 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pomer. per la vendita della metà del terreno vignato, olivato Smerčica dalla parte di levante, coloneggiato da Luca Bonacić Ludočore da Milnà al terzo dell'estesa di vretteni 26, stimato fior. 489 v. a. esecutato dalla Ditta A. Katalinić quale cessionario di Giuseppe Staić da Spalato a Michele Maranguić da Milnà, colle condizioni indicate nell'anteriore editto 9 aprile a. c. N. 1751 pubblicato nell'Avvisatore Dalmato ai N.ri 36, 37 e 38 per esteso.

S. Pietro 24 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 6065-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 novembre, 14 decembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza a Luca Garma q.m ive.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 28 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6481-civ. 2—3

EDITTO.

pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Mattea Caraman all'eredità giacente di Dojmo Cindro vennero fissati i giorni 8 novembre e 11 decembre 1876 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 6620-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 4 dicembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno vignato ed olivato posto in C. Cambio luogo detto Prid Kucom dell'estesa di un vretene circa, lavorato a conto proprio, fra confini da levante strada, da mezzodì Giacomo Ghergurina, da ponente Michele Tadin, e da borra Damiano Tadin oppignorati dal D.r Giuseppe Omassić ad Antonio Tadin fu Giovanni et LL. CC. e stimati fiorini 188:32 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 188:32.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun concorrente all'asta infuori dell'esecutante sarà tenuuto a depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo.

Spalato 3 ottobre 1876

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 6686-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 novembre, e 15 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla Ditta Zarevich e comp. a Stipe Zuravich Pivaz q.m Sime da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico 30 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1444-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest'i. r. Tribunale Circolare viene notiziato l'assente d'ignota dimora Vincenzo q.m Nicolò Puljizević che dietro petizione 5 ottobre 1876 presentata da Luigi de Saracca notajo e sulla base della cambiale 19 marzo 1874, venne emesso il precetto cambiario 7 ottobre anno stesso N. 1444 per pagamento entro giorni tre di talleri baveri effettivi d'argento centosedici in dipendenza della cambiale suddetta, l'interesse annuo del 6 per cento sulla somma suddetta dal 31 gennaio a. c. al saldo, e fiorini otto soldi sessantasette pelle spese, compreso il bollo del precetto e che gli venne nominato in curatore l'avvocato di questo foro dottor Abele Serragli.

Gl'incomberà pertanto di fornire il suo curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj oppure di nominare un'altro procuratore facendolo conoscere al giudizio giacchè diversamente dovrà attribuire a sè le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 7 ottobre 1876.

all' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 953-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Antonio Ivichievich di Giovanni, che Matteo Veža et LL. CC. presentò in suo confronto ed altri rr. cc. petizione de pres. 3 novembre 1870 N. 1358 per divisione delle eredità di Nicolò e Giovanni Vuletich. Fissata udienza per il dì 2 novembre p. v. a curatore gli venne deputato Giorgio Franichievich q.m Michele da Fortopus.

Metkovich li 18 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 6506-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto del bene esecutato da Carlo Bay a Dojmo Cindro, vennero fissati i giorni 9 novembre e 13 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Spalato 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 6156-civ. 2—3

EDITTO.

Si terranno i duplici incanti del bene esecutato da Gregorio Cicin Sain alli Mattia e Giorgio Kuljev Bassalin.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico, 28 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3834-civ. 2—3

EDITTO.

Vennero fissati i giorni 30 ottobre, 27 novembre e 22 dicembre 1876 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora pom. per la tenuta della triplice asta immobiliare ad istanza di Elena Vusković in Carlovatz a danno di Giovanni Dukić.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

S. Pietro 1 agosto 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 87 - Zara, Sabato 28 Ottobre 1876

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 87 - U Zadru, u Subotu 28 Listopada 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione dell' 11 ottobre a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che l' i. r. guardia di finanza, Giacomo *Guina* in Castelnuovo possa accettare e portare la medaglia d' onore d' argento ottomana.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale ha nominato sopra proposta del rispettivo consiglio scolastico locale a sotto-maestro effettivo della scuola popolare maschile di Comisa Andrea *Kuliš*, maestro provvisorio della scuola popolare in Promina.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale ha nominato sopra proposta del rispettivo consiglio scolastico locale in maestro effettivo della scuola popolare di Igrane l'attuale maestro provvisorio Felice *Diana*.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

196. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 19 ottobre.

Sta come primo oggetto all' ordine del giorno il rapporto del comitato al bilancio sulla proposta governativa a modificazione e completamento di alcune disposizioni della legge 30 aprile 1870 sulla organizzazione del pubblico servizio sanitario.

Dopo lunga discussione, alla quale prende parte anche il ministro dell' interno, barone de **Lasser**, sostenendo la proposta, è respinta la proposta del d.r Roser di passare all' ordine del giorno, e quindi il progetto di legge accolto in seconda lettura secondo la stilizzazione del comitato.

Il ministro delle finanze de **Pretis** presenta quindi l' esposizione finanziaria a corredo del bilancio per l' anno 1877. Esso dimostra, di fronte all'anno corrente, un' esigenza in più di fior. 406,000, e un deficit di 26 milioni. L' oratore nota come l' emissione dei titoli per le approvate costruzioni ferroviarie abbia avuto a conseguenza un notevole aumento nel fabbisogno dei censi passivi, motivo per cui non era possibile di ridurre ulteriormente il bilancio L' oratore illustra e motiva le cifre dei bilanci dei singoli ministeri e spera che già nell' anno 1878 nuovi redditi delle imposte indirette affluiranno ad aumentare le entrate. Non doversi però abbandonare ad illusioni, mentre l' ultimazione ed attivazione delle proposte riforme steurali richiederà molto tempo, e non sarà compiuta che appena tra otto, dieci anni.

Il ministro presenta sei progetti di legge a modificazione delle imposte dirette, tendenti a costituire uno stadio di transizione alla riforma del sistema tributario. L' oratore impegna la cooperazione della camera allo scopo di poter applicare quanto prima al pubblico tesoro i frutti delle desiderate riforme. *(Applausi e bravo!)*

In chiusa della seduta **Fanderlik** e compagni presentano una interpellanza al presidente del ministero sulla situazione degli slavi cristiani nelle provincie finitime alla monarchia.

La prossima seduta sabato 21 corrente.

197. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 21 ottobre.

All' aprirsi della seduta il ministro dell' interno, barone de **Lasser**, presenta i seguenti progetti di legge:

Una legge colla quale si modificano le disposizioni del § 2 della legge 15 aprile 1873 relativa all' organizzazione della luogotenenza di Praga;

Una legge per la Gallizia a toglimento di disonesti abusi in affari di credito.

Il ministro del culto e dell' istruzione presenta un progetto di legge relativo alla dotazione del clero curato cattolico con riguardo al bilancio dell' anno 1877 già presentato dal ministro delle finanze.

È votata in terza lettura la legge che modifica e completa alcune disposizioni dell' anteriore legge 30 aprile 1870 sull' organizzazione del pubblico servizio sanitario.

Subentra quindi a discussione la proposta del deputato d.r Promber e consorti, perchè il governo sia invitato ad emanare quanto prima una prammatica di servizio per gli impiegati e servi dello Stato. La risoluzione è accolta.

Eliminata, per motivi di forma, dall' odierno ordine del giorno, la proposta del conte Bonda sulla soppressione dell' obbligo a prestazioni personali dei contadini nel territorio della fu repubblica di Ragusa, è data lettura della seguente interpellanza dei deputati barone Eichhoff, d.r Herbst, d.r Hoffer e di 112 consorti al ministero complessivo.

1. Ha il governo imperiale esercitato, come di suo dovere, la sua influenza

SLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 11 listopada t. g. najmilostivije se je udostojalo dozvoliti, da c. k. dohodarstvena straža u Ercegnovomu, Jakov *Guina* može primiti i nositi počastnu tursku kolajnu srebrnu.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je na predlog dotičnog miestnog učionskog vieća pravim nižjim učiteljem pučke mužke učione u Komiži Adriju *Kuliša*, privremenog učitelja pučke učione u Promini.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je na predlog dotičnog miestnog vieća pravim učiteljem pučke učione u Igrane sadašnjeg privremenog učitelja Srećku *Diana*.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

196. Sjednica zastupničke kuće
na 19 listopada.

Na dnevnom redu kao prvi predmet stoji izvješće odbora za razmjeru o vladinom predlogu glede preinake i nadopunitbe nekih odredabah zakona od 30 travnja 1870 o ustroju javne zdravstvene službe.

Iza duge razpre, u kojoj učestvuje i ministar nutarnjosti, barun **Lasser**, podupirujući predlog, odbačen je predlog d.ra Rosera, da se predje na dnevni red, pa prima se zatim zakonska osnova u drugom čitanju po slogu odbora.

Ministar financijah de **Pretis** prikažuje poslie financialno obrazloženje kao dodatak razmjeri za godinu 1877. On dokažuje prema tekućoj godini veću potrebu od 406.000 for. i manjak od 26 miliunah. Govornik bilježi, kako je izdatak naslovah za odobrene željezničke radnje imao posliedicom znatno povišenje u predračunu pasivnih kamatah. radi česa nije bilo moguće još većma obaliti razmjeru. Govornik razlaže i razjašnjuje svote razmjerah pojedinih ministarstvah i nada se da će već 1878 godine novi prihodi od neizravnih porezah priteći da ulaz povišuju. Nego da se neima pustiti na zavarkivanja, dočim će dovršenje i uvedenje predloženih poreznih preinakah iziskivati vremena, te neće dospieti nego do 8—10 godinah.

Ministar prikažuje šest zakonskih osnovah na preinaku upravnih porezah, težećih za postavljenjem predhodnih mierah radi preinake prinositeljnog sustava. Govornik izazivlje na sudielovanje kuću svrhom, da javnoj blagajni što prije pribavi plodove željenih preinakah. (povladjivanje i dobro!).

Pri svršetku sjednice **Fanderlik** i družina prikažuju upit na presiednika ministarstva o položaju kršćanskih slovenah u pograničnim zemljama turskim.

Dojduća je siednica u subotu na 21 tek.

197. Siednica zastupničke kuće
na 21 listopada.

Pri otvorenju siednice ministar nutarnjosti barun **Lasser** prikažuje sliedeće zakonske osnove:

Jedan zakon, kojim se mienjaju odredbe § 2 zakona od 15 travnja 1873 glede ustroja namjestništva u Pragu;

Zakon za Galiciju, za ukinuti nepoštenu zloporabu u poslima iznajmljivanja novca.

Ministar bogoštovja i nauke prikažuje jednu zakonsku osnovu glede nadarbinah katoličkom svećenstvu obzirom na razmjeru 1877 godine, već predloženu po ministru financijah.

U trećem čitanju glasovat je zakon, koji preinačuje i nadopunjuje neke odredbe prijašnjeg zakona od 30 travnja 1870 o ustroju javne zdravstvene službe.

Sliedi zatim u razpravi predlog zastupnika d.ra Prombera i družine, neka se pozovne vlada, da izdaje što prije službovni pravilnik za činovnike i državne poslužitelje. Zaključak je primljen.

Brisat radi oblika sa današnjeg dnevnog reda, predlog grofa Bonde o ukinuću dužnostih na osobne radnje kmetovah na zemljištu bivše republike dubrovačke čitaju se sliedeća dva upita zastupnikah barun Eichhoff, dr. Herbst i dr. Hoffer te 112 im drugovah na ukupno ministarstvo:

1. Dali je carska vlada po dužnosti vršila svoj upliv radi pravca vanjske po-

Digitized by Google

nella direzione della politica estera per ciò che riguarda la questione orientale; in qual senso l' ha esercitata, ed è disposto il governo ad assumere la responsabilità per la politica che in tale questione fu seguita dalla monarchia austro-ungarica?

2. Il governo imperiale ha esercitato quest' influenza nel senso, che anche in caso di una guerra eventualmente provocata dalle complicazioni orientali, sia all'Austria-Ungheria assicurata la pace e posto argine ad ogni tendenza di appropiarsi territorii stranieri?

3. È disposto il governo imperiale ad esercitare anche in avvenire la sua influenza nello stesso senso?

Il presidente dichiara di rimettere questa interpellanza al sig. presidente del consiglio dei ministri.

La seduta si chiude alle ore 1. p. m., indetta la prossima per martedì 24 corrente.

La riforma delle imposte.

L' apertura del Consiglio dell' Impero è stata segnalata quest' anno da un avvenimento, che non mancherà di richiamare l' attenzione di tutti i circoli della popolazione.

Occorre appena avvertire che intendiamo parlare di quelle proposte di legge, che, giusta le dichiarazioni del ministro delle finanze, sono destinate ad inaugurare un periodo di transizione nel campo dell' imposte dirette, transizione, che si segnala colla eliminazione di opprimenti durezze dell' attuale sistema tributario e colla introduzione di una imposta personale di rendita basata alla soggettiva forza contributiva, e il risultato si compendia in ciò, che ad onta di notevoli riduzioni di alcuni cespiti di rendita, si può già per il periodo finanziario 1878 calcolare sopra un aumento dell' entrate dello Stato.

Chi non è profano nella storia della riforma steurale austriaca, chi volge uno sguardo spassionato alla lunga via percorsa da coloro, che presero parte a questa grande opera, e si tien presenti le difficoltà che devono ancora superarsi, prima che il nuovo edifizio possa dirsi compiuto, saluterà con entusiasmo la risoluzione presa del governo di eliminare o modificare — coll' aiuto di leggi speciali di facile e pronta attivazione — le parti più insostenibili dell' attuale sistema tributario ed allontanare così le macerie che difficulterebbero l' ordinamento del nuovo edifizio.

Se esaminiamo i sei progetti di legge, nei quali la suaccennata risoluzione ha trovato la propria espressione, ci si presentano tosto quali momenti principali: l' abbandono dell' attuale sistema dell' addizionali di Stato, l' abolizione della imposta rendita attivata colle patenti 10 e 29 ottobre 1849, la riduzione e contemporaneo definitivo regolamento dell' imposta industria, l'eliminazione di sproporzioni locali nell' impianto delle dette imposte, e finalmente il completamento delle stesse mercè l' introduzione di una imposta personale di rendita.

Il primo progetto di legge fissa la futura misura dell' imposta fondiaria al 24 per cento del netto reddito catastale, conchè l' attuale cifra percentuale dei $26^2/_3$ risulta ridotta di $2^2/_3$. Sarà attivata la stessa proporzione tra l' imposta attuale e la futura anche in quei paesi nei quali il reddito catastale netto non forma la base della imponibilità. In generale la legge accorderà per tal guisa una riduzione del 10 per cento sulla imposta fondiaria.

Il secondo progetto di legge relativo ad alcune modificazioni delle leggi sulla imposta casatico mette in prospettiva un uguale ribasso relativamente alla originaria imposta casatico che, a Vienna, nella maggior parte delle capitali di provincia ed altre città più grandi, è prelevata nel $26^2/_3$ per cento della pigione netta, ma abolisce contemporaneamente le differenze consistenti presentemente in ciò che la rendita degli edifizii in luoghi, che non furono compresi nella originaria imposta casatico, ma sibbene in quella così detta ampliata, introdotta colla patente 10 ottobre 1849, la rendita degli edifizii è più mitemente tassata, sebbene anche nelle capitali e in altri luoghi soggetti all' imposta originaria, prevalga il sistema di appigionare gli stabili.

La misura dell' imposta casatico sarà dunque uguale in tutti i luoghi in cui esisteranno le condizioni per introdurla. Però l' applicabilità di queste condizioni sarà limitata nel senso che in avvenire l' appigionamento d'uno stabile non basterà da per sè solo a farlo colpire dall' imposta sulla pigione, mentre giusta il progetto di legge e conforme ad un principio abbracciato già dal Consiglio dell' Impero, l' imposta sulle pigioni non sarà applicata che in quei luoghi soltanto nei quali la maggior parte dei fabbricati si rende fruttifera con locazioni.

In tutti gli altri luoghi, e senza riguardo ad eventuali locazioni, sarà attivato il casatico classificatorio, e precisamente secondo una tariffa unita alla legge, e che si distinguerà dalla presente in ciò che mentre secondo la legge attuale la misura dell' imposta è calcolata sulla base del doppio delle partite di tariffa con aggiunta dalle varie addizionali — procedura molesta e per i contribuenti e per gli organi chiamati all' incasso — la nuova legge non segnerà che una citra sola per ogni singola classe.

Conseguenza della distinzione tra luoghi obbligati all' imposta sulle pigioni e luoghi obbligati al casatico classificatorio, sarà questa che nei primi cesserà affatto la percezione del casatico classe, che finora si diffalcava dall' imposta sulle pigioni, disposizione questa, la cui opportunità sarà riconosciuta da tutti coloro cui sono note le complicazioni delle imposte sui fabbricati, che si verificano oggi in quei luoghi ove per uno stesso fabbricato si prelevano due imposte, quella sulle pigioni e il casatico classe.

Nel terzo progetto relativo ad alcune modificazioni delle leggi sull' imposta industriale, troviamo l' importantissima disposizione, a senso della quale la somma totale dell' imposta industria pagabile da tutte quelle imprese che oggi vi sono obbligate e vi saranno obbligate in avvenire a senso del § 6 della legge, non potrà superare l' importo di nove milioni, dovendo questa somma — la quale del resto sta circa del 10 percento al disotto dell' attuale — essere suddivisa, giusta una tariffa migliorata, su tutti i contribuenti, e precisamente con ogni riguardo alle loro presenti prestazioni, e quindi col minor possibile spostamento dell' attuale proporzione. Le quote d' imposta poi che risulteranno da questo computo saranno invariabili per un triennio; ma da questa massima della stabilità si potrà decampare però a favore soltanto del contribuente, concedendo la legge, in caso di diminuzione di proventi, una riduzione della quota d' imposta entro quei limiti che appariscono tracciati dal dover attenersi alla somma totale di imposta industria richiesta dalla legge.

Il quarto progetto di legge relativo alla percezione di una imposta rendita dagli ivi specificati censi sopra obbligazioni e dividendi di azioni, si manifesta quale una conseguenza dell' abolizione della legge d' imposta sulla rendita, secondo la quale questi censi e dividendi figuravano nella III classe di rendita.

Il progetto assoggetta a tassazione soltanto i censi su fondi pubblici, sopra obbligazioni degli Stati (provinciali: Stände) e prestiti nazionali, e così pure sopra

litike u koliko se tiče istočnog pitanja; u kojem smislu je ona to vršila i dali je vlada pripravna, primiti odgovornost za politiku, što ju je država Austro-Ugarska sliedila?

2. Dali je carska vlada vršila taj upliv u smislu, da i u slučaju rata, izazvatog po iztočnim zamršajima bude Austro-Ugaskoj osigurat mir i da se preprieči svaka težnja za prisvojenjem tudjeg zemljišta?

3. Jeli vlada carska pripravna i u buduće vršiti svoj upliv u tom istom smislu?

Predsiednik izjavljuje, da će dostaviti taj upit gospodinu predsiedniku ministarskog vieća.

Siednica je zatvorena na 1 uru po p., a dojduća urečena za utorak 24 tek.

Preinaka porezovine.

Otvorenje carevinskog vieća bi označeno ove godine jednim dogadjajem, koji neće manjkati da pozornost svih krugovah pučanstva na se navuče.

Jedva treba napomenuti, da smo naumili govoriti o onim zakonskim predlozima, koji su po izjavama ministra financijah, odredjeni započeti prelazno doba na polju izravnih porezah, prelaz, koji se označuje ukinućem tištećih težbah sadašnjeg prinosnog sustava i sa uvedbom jednog osobnog poreza prihodarine, utemeljenog na osobnoj prinosnoj snagi, kojega uspjeh u tom se zrcali da uprkos znatnim obalama nekih vrstih prihoda, već se za finanicialno razdobje 1878 može računati na povišenje državnog prihoda.

Tko nije stran u poviesti preinakah austrijanske porezovine, tko bezstrastni pogled baci na dugi put, što ga učiniše oni, koji sudielovaše pri ovoj velikoj radnji, te si drži pred očima potežkoće, što se još moraju prekoračiti prije nego se nova zgrada može pozvati dospivena, sa oduševljenjem će pozdraviti odluku vladinu da ukine ili preinači — pomoćju lahke i hitre uvedbe — diela nepridrživa sadašnjeg prinosnog sustava, te tako odstrani ruševine, što bi otežčavale uredjenje nove zgrade.

Kada razgledamo ovo šest zakonskih osnovah, u kojima je našla izraza naznačena odluka, namah nam se pridkazuju kao poglaviti podatci: zabačenje sadašnjeg sustava državnih prirezah, ukinuće poreza prihodarine, uvedena sa poveljama 10 i 29 listopada 1849, obaljenje i istodobno konačno uredjenje poreza obrtarine, izbačenje miestnih nerazmjernostih pri zavrženju rečenog poreza te napokon nadopunitba istog sa uvedbom jednog osobnog poreza dohodarstvenog.

Prva zakonska osnova ustanovljuje buduću mjeru zemljarine sa 24 postotka čistoga katastalnog dohodka, čim izpada obaljen sadašnji postotak od $26^2/_3$ za $2^2/_3$. Biti će uvedeno isto razmjerje izmedju sadašnjeg i budućeg poreza i u onim zemljama, u kojima čisti katastalni prihodak nebiva temeljom porezivanja. U obće će zakon na taj način dozvoliti obavljenje od 10 postotakah na zemljarini.

Druga zakonska osnova glede nekih preinakah zakonah o kućarini stavlja pred oči jednako obaljenje glede izvorne kućarine, koja se u Beču, u najvećem dielu pokrajinskih glavnih gradovah i drugih većih gradovah pobira sa $26^2/_3$ postotka čiste najmovine ali ujedno ukida raznosti, sada postojeće u tom, da je prihod od kućah u miestima, koja niesu bila obuzeta u izvornu kućarinu, nego u tako rečenu razširenu, uvedenu sa poveljom 10 listopada 1849, manje odmjeren, premda i u tim mjestima, kano i u glavnim gradovima i u ostalim mjestima podloženim izvornom porezu, nadmašuje sustav da se zgrade iznajme.

Mjera kućarine biti će daklen jednaka u svim mjestima u kojim će obstati uvjeti za uvesti ju. Nego će biti ograničena uporava tih uvjetah u smislu, da u buduće iznajmljenje jedne zgrade neće samo po sebi biti dostatno, za izložiti istu porezu najmovine, dočim se neće upotrebiti po zakonskoj osnovi i uslied jednog načela, već poprimljenog po carevinskom vieću, porez najmovine nego u onim miestima samo, u kojima se najveći dio zgradah dava u najam.

U svim ostalim mjestima i bez obzira na moždašnja iznajmljenja, biti će uvedena razredna kućarina, a to baš po cieniku, priključenom zakonu, koji će se od sadašnjeg razlikovati u tomu, što novi zakon, dočim se po sadašnjem zakonu broji mjera porezovine na temelju dvostručnosti cienikova stupca sa dodatkom raznih prirezah-postupak dodijav i za prinosatelje i za poslovaće pobiratelje, neće označivati nego jedan sami broj za svaki pojedini razred.

Posliedica razlikovanja izmedju mjestah, podložnih porezu najmovine i mjestah, podvrženih razrednoj kućarini, biti će ona, da će pri prvim prestati sasvim pobiranje kućarine razredne, koja se do sada odbivaše od poreza najmovnog, odredba, koje shodnost biti će priznata od svih onih, kojim su priznati zamršaji glede odmjerivanja poreza od zgradah, što se sada obistinjuju u onim mjestima, gdje se za istu zgradu pobiraju dva poreza, oni najmovine i kućarina razredna.

U trećem predlogu glede nekih preinakah zakonâ o obrtarini nahodimo preважnu odredbu, po kojima ukupna svota poreza od obrtarine, što se platiti ima od svih poduzećah, koje su tomu podložene ali će to biti u buduće po smislu § 6 zakona, neće moći premašiti iznos od 9 miliunah, jer se ima ta svota — koja skoro 10 postotkah izostaje za sadašnjom — porazdieliti uslied jednog poboljšatog cienika, medju svim prinositeljima, pa baš sa svakim obzirom na njihova sadašnja prinašanja te daklen koliko moguće manjom promienom sadašnjeg razmjerja. Porezni količnici pak, koji će izpasti iz toga preračunanja, biti će nepromienivi za jedno trogodište: ali će se moći odustati od tog načela stalnosti jedino na korist prinositelja, dozvoliv zakon, u slučaju smanjitbe prihodah, obalu poreznog količnika u onim granicama, koje bivaju označene dužnošću da se pobere sav porez obrtarine, po zakona prepisat.

Četvrta zakonska osnova glede pobiranja jednog poreza dohodarine od ondje naznačenih kamatah od obveznicah ili količnika od dionicah, nastaje kao posliedica ukinuća poreznog zakona o dohodarini, po kojemu ovi kamati i dionici stojaše u III razredu dohodarine.

Osnova podlaže porezovanju samo kamate od javnih zakladah, od državnih obveznicah, (pokrajinskih-Stände) i narodnih zajmovah, te takodjer od društvenih

Digitized by Google

azioni di società che non soggiacciono all' imposta industria, alle quali però appartiene presentemente la sola banca nazionale, mentre da altra parte le rendite finora tassate in III classe, come p. e. censi di capitali a mutuo e in ispecialità di capitali assicurati sopra case non soggette all' imposta, gli interessi sugli assegni ipotecarii parziali ecc. non saranno più assoggettati ad una speciale imposta, facilitazione questa che favorirà molto la mobilità dei capitali.

Altra conseguenza del nuovo concetto dell' imposta rendita è il quinto progetto di legge, che comprende le disposizioni relative alle contribuzioni da versarsi dalle società per azioni e da altre intraprese obbligate a pubblica resa di conto L' esame di questo progetto ci manda convinti che nei particolari della legge si ebbe pieno riguardo ai molteplici desiderii manifestatisi in ordine alla regolazione definitiva della tassazione di consorzii industriali e in generale di associazioni di capitali. Vi trovano, come si può senz' altro ritenere, soluzione da ogni lato soddisfacente le questioni, recentemente fattesi ardenti sul trattamento dei consorzi industriali ed economici, sulla imputazione di censi passivi, sul riguardo dovuto alla depennazione di valori, sulla tassazione dei censi su lettere di pegno ecc. ecc. E invero la soluzione data dalla legge a tutte queste questioni è accompagnata da facilitazioni in ogni senso, le quali dovranno tanto più essere apprezzate che l' importo delle imposte attuali non è punto aumentato.

La serie delle nuove proposte si chiude col sesto progetto di legge sulla imposta personale di rendita, progetto che è calcolato sul modello del progetto d' ugual nome presentato già ai corpi rappresentativi come parte del progetto generale di riforma, salve alcune poche modificazioni rese necessarie dalla conservazione dell' attuale imposta sulla industria.

L' essenza e lo scopo di questa riforma tributaria finora non applicata in Austria, sono stati già tanto discussi e i loro vantaggi tanto incondizionatamente riconosciuti, che altro non ci rimane che esprimere il voto, che agli sforzi riuniti degli organi governativi e dei contribuenti, chiamati in prima linea a stabilire le basi della imponibilità, possa riescire di attivare queste leggi nello spirito in cui furono concepite, preparando così un solido terreno sul quale possa con tranquillità essere condotto a termine il cominciato edifizio del sistema d' imposte sui reali proventi.

Interno.

Vienna, 20 ottobre. La *Pol. Corr.* ha da Pietroburgo che non esiste alcun motivo per una pretesa seconda missione di Sumarokoff a Vienna. — L' accordo tra la Russia e l' Austria essere ormai stabilito su tale fondamento, che il procedere in comune dei due Stati può considerarsi come assicurato anche senza nuove intelligenze. Non essere improbabile che Ignatieff, nel presentare le sue nuove credenziali al Sultano, consegni anche un *ultimatum*, le cui conseguenze potrebbero essere decisive per la situazione.

— 21 ottobre. L' azione diplomatica considerasi sospesa; credesi che la Turchia rimasta isolata, accetti l' *ultimatum* russo; la guerra sarebbe inevitabile, se la Porta rifiutasse le garanzie materiali per l' esecuzione delle riforme. Assicurasi essere perfetto l' accordo fra la Russia e l' Austria.

— La *Politische Correspondenz* reca una corrispondenza da Atene in cui è detto: Il gabinetto Cumunduros non solo inviò alla Porta un *memorandum* relativo alla continuata immigrazione dei Circassi nella Macedonia e nella Tessaglia, ma diresse pure a tutte le potenze garanti un esteso documento, nel quale dimostra i diritti della nazione greca sulle provincie turche di confine e protesta contro ogni parziale scioglimento della questione orientale, riferendosi ai numerosi *meetings* greci quale irremovibile espressione del popolo di voler difendere i proprii diritti con ogni sagrifizio, ed accentua che qualunque governo greco oggidì sarebbe incapace di opporsi alla corrente popolare, e rende finalmente responsabile l' Europa di ogni ulteriore eventualità.

La stessa *Politische Correspondenz* ha telegraficamente da Pietroburgo, che lord Loftus è partito oggi per Yalta, ove si tratterà sino al ritorno dello Czar.

— 24 ottobre. Si sta di nuovo discutendo la questione d' un comune intervento militare colla Russia.

— (Camera dei deputati). Ad una interpellanza di Suess intorno alle ragioni per le quali nelle importazioni in Austria viene percepito un dazio in argento, mentre diversi Stati levano su merci austriache il dazio in oro, risponde il ministro del commercio che il governo ha deciso di prender di mira per le stipulazioni di trattati commerciali il dazio in oro, alla quale decisione si è associata anche l' Ungheria.

— La *Politische Correspondenz* segnala da Serajevo il pericolo di una sollevazione di musulmani in Bosnia, per il caso che andasse attuata l' autonomia progettata per quella provincia. Il consiglio amministrativo della provincia stessa accolse la proposta di chiamare da ogni circolo del vilajet due maomettani a rinforzare il consiglio sedente a Serajevo per la guerra di religione.

— 25 ottobre. Telegrammi da Costantinopoli recano che la Porta accetta l' armistizio di sei settimane colla riserva di prolungare lo stesso di altre sei; mancandovi ancora l' accordo, l' armistizio sarebbe prolungato di altri 2 mesi, quindi un armistizio di 5 mesi. Ignatieff dichiarò di dubitare dell' assenso dello Czar. I russi passerebbero il Pruth per assicurare le guarentigie; il Sultano protesterebbe chiedendo che la flotta inglese passi i Dardanelli.

Pest, 23 ottobre. Novikoff, ambasciatore russo in Vienna, giunse qui quest'oggi; l' ambasciatore inglese Buchanan è atteso domani.

Budapest, 24 ottobre. Sopra interpellanza fattagli nel comitato di finanza, il ministro Szende dichiarò che, in caso di necessità, si potrebbero, entro 8 giorni, pienamente armare e mobilizzare 217,000 honwed.

Leopoli, 25 ottobre. Nelle elezioni delle comuni foresi Potocki riuscì eletto da quattro collegi, e il ministro Ziemialkowski con grande maggioranza a Zjevice. I ruteni perdettero circa 12 seggi, e nella Gallizia occidentale i contadini (candidati all' elezione ?) rimasero quasi dovunque in minoranza.

Estero.

Parigi, 21 ottobre. La *Corr. Havas* assicura che l' Inghilterra dichiarò di non poter raccomandare ora un armistizio di sei settimane dopo di aver accettato quello di sei mesi, ma che non si opporrà alla conclusione del medesimo; la questione verrà ora risolta in Costantinopoli fra il Sultano ed Ignatieff.

— 23 ottobre. L' *Agenzia Havas* ha da Costantinopoli che nella riunione degli ambasciatori il generale Ignatieff formulò come segue le pretese della Russia: armistizio di sei settimane immediato, autonomia della Bosnia, Erzegovina e Bulgaria colle relative garanzie; il significato delle parole ***autonomia*** e ***garanzie*** sarebbero definite in una conferenza ***in cui la Porta non sarebbe rappresentata.*** Ri-

dionicah, koje nepodlože porezu obrtarine, nu medju koje sada spada samo narodna novčara, dočim s' druge neće više biti podvrženi osobitom porezovanju prihodi. do sada uvršćeni u III razred, kao na pr. kamati od glavnicah iznajmljenih a osobito glavicah, osiguratih vrhu kućah, nepodvrženih porezu, dobiti od podlogovnih naznačicah dielimičnih i t. d., polakšica to, koja će mnogo prijati pomičnosti glavnicah.

Druga posliedica nove osnove o porezu dohodarine jest peta zakonska osnova, koja obuzimlje odredbe glede prinosakah što ih imaju dati dionička i druga družtva, obvezana na javne račune. Razgledba ove osnove osviedočava nas da su u potankostima zakona imali podpuni obzir na mnogovrstne zahtieve, izjavljene u pogledu konačnog uredjenja porezovanja na obrtne zadruge te u obće na udruženja glavnicah. Tu nahode riešenje, sa svake strane povoljno kano što bez dvojbe možemo držati, pitanja, tuskoro postala žestoka, o postupku sa obrtnim i gospodarskim zadrugama, o porezovanju pasivnih prihodâ, o obziru, što se imade uzeti na brisanja vriednostih, o porezovanju na kamate od založbenih pisamah i t. d., Te baš je praćeno riešenje, što ga zakon daje svim tim pitanjima po polakšicama u svakom smislu, koje valja tim većma ocieniti, u koliko se nepovećava iznos sadašnjeg poreza.

Niz novih predlogah zaključava se sa šestom zakonskom osnovom o osobnom porezu dohodarine, osnova koja je stvorena po kalupu osnove istog imena, već prikazate zakonodavnim sborovima kao dio obćeg zakona preinake, izuzev neke promiene, što su se pokazale potrebite pridržavajući sadašnji porez obrtarine.

Bitnost i svrha ove prinosbene preinake, do sada ne upotriebljene u Austriji bili su već toliko razpravljeni te se tako priznaše bezuvjetno koristi iste, da nam nepreostaje drugo, nego očitovati željn, da bi sdruženim nastojanjima vladinih poslovačah i prinositeljah što su prije svega zvati da ustanove temelj porezovnosti, pošlo za rukom, uvesti ove zakone u duhu, kojem su začeti bili, pripraviv tako temelj za tvrdi položaj, na kojemu bi se mirno moglo dovršiti započetu gradju sastavnog porezovanja stvarnih prihodah.

Naša zemlja.

Beč, 20 listopada. *Politička Correspondenz* ima iz Petrograda da neima nikakva razloga za tobožnja drugo poslanstvo Sumarokovo u Beč. Sporazumak izmedju Rusije i Austrije da je već ustanovljen na takvom temelju, da postupak zajednički obih državah može se smatrati osigurat i bez novih dogovorah. Nije nevjerojatno, da će Ignatiev, prikažujući svoje nove ovjerovnice Sultanu predati i *ultimatum*, kojega posliedice bi mogle biti odlučne za položaj.

— 21 listopada. Drže da je obustavljena diplomatička radnja i misle, da će Turska, ostav osamljena, primiti ruski *ultimatum*; rat bi bio neobhodiv, kada bi Turska odrekla stvarne jamčevine za izvedbu preinakah. Uvjeravaju, da je podpun sporazumak izmedju Rusije i Austrije.

— *Politička Correspondenz* ima dopis iz Atine, u kojemu je rečeno: vlada Comondurosova ne samo, da je poslala Turskoj *spomenicu* glede neprestanog naseljenja Čerkezah u Macedoniju i u Tesaliju, nego je takodjer upravila na sve jamčeće vlasti obširni spis, u kojemu dokažuje prava naroda grčkog na pogranične turske pokrajine te prosvjeduje proti svakoj dielimičnoj riešitbi iztočnog pitanja, pozivljući se na brojne grčke tabore kao nepomičnu izjavu naroda, da hoće svoja prava da brani sa svakom žrtvom te naznačuje, da bi kojamu god grčka vlada danas bila nesposobna protiviti se narodnom potegu pa najposlie zove odgovornu Jevropu za svaki dalnji slučaj.

Ista *politička Correspondenz* ima brzojavno iz Petrograda da je lord Loftus danas pošao u Yaltu, gdje će se ustaviti do povratka careva.

— 24 listopada. Opet se razpravlja pitanje zajedničkog vojenog posredovanja sa Ruskom.

— (Zastupnička kuća). Na upit Suessov glede razlogah, što se u Austriji carine potežu u srebru, dočim više državah pobiru od austrianskih stvarih carinu u zlatu, ministar trgovine odgovori, da je vlada odlučila uzeti u obzir pri sklapanju trgovačkih ugovorah carine u zlatu, kojoj se je odluci pridružila i Ugarska.

— *Politička Correspondenz* navješćuje iz Sarajeva pogibelj ustanka muhamedanacah u Bosni za slučaj, kada bi se uvela osnovana samouprava za onu pokrajinu. Upravničko vieće iste pokrajine primilo je predlog, prizivati od svakog okružja vilajetskog dva muhamedanca za ojačati vieće, sjedeće u Sarajevu na svrhu vjerozakonskog rata.

— 25 listopada Brzojavi iz Carigrada nose da Turska prima primirje od šest nedjeljah, pridržav si, produljiti ga za drugih šest; a nebudeli sporazumljenja bi se produljilo primirje za 2 mjeseca, daklen primirje od 5 mjesecih. Ignatiev odvrati, da dvoji hoće li car na to pristati. Rusi bi prešli Pruth za osigurati jamčevine, Turska bi prosviedovala, ištući da inglezko brodovlje prodje kroz Dardanele.

Pešt, 23 listopada. Turski poslanik u Beču danas je prispio amo; za zutra čekaju inglezkog poslanika Buchanama.

Budapešt, 24 listopada. Na upit, stavljen u odboru novčanom, ministar Szendereče, da bi se u slučaju potrebe moglo za 8 danâ naoružati i podpuno na noge staviti 217.000 domobranacah.

Lavov, 25 listopada. Pri izborima izvanjskih obćinah biaše imenovati Potocki od četri izborništva, a ministar Ziemialkowski sa velikom većinom u Zjivice. Rusini su izgubili oko 12 sjedištah, a u zapadnoj Galiciji seljaci (predloženi za izbore) ostaše skoro svuda u manjini.

Inostranstvo.

Paris, 21 listopada. *Corr. Havas* uvjerava, da je Inglezka izjavila, da sada nemože primirje preporučiti od šest nedjeljah, kada je primila ono od šest mjesecih ali da se neće protiviti, da se isto sklopi; pitanje će se sada riešiti u Carigradu izmedju Sultana i Ignjatiefa.

— 23 listopada. *Agenzia Havas* ima iz Carigrada, da je u skupštini poslanikah general Ignjatiev ovako označio zahtieve Rusije: Namah primirje od šest nedjeljah, samouprava Bosne, Hercegovine i Bugarske sa odnosnim jamčevinama; značenje rječih ***samouprava*** i ***jamčevine*** riešilo bi se u ***sastanku u kojemu Turska nebi bila zastupana.*** Glede primirja čini se, da Turska naginje primiti ga pod u-

Digitized by Google

guardo all' armistizio sembra che la Porta inclini ad accettarlo a condizione del prolungamento dello stesso di altre sei settimane, qualora le trattative di pace lo rendessero necessario; è però incerta l' adesione della Porta alla conferenza suscitata.

— 24 ottobre. Nessun giornale accolse seriamente la proposta del *Times* di far occupare la Bosnia e l' Erzegovina da truppe francesi; la Francia non abbandonerà la politica di riserva.

Gambetta terrà un discorso in Belleville venerdì prossimo.

— 25 ottobre (ufficiale). Baude è stato nominato ambasciatore presso la S. Sede.

Costantinopoli, 20 ottobre La *Corr. Havas* annunzia: Quest' oggi gli ambasciatori tengono presso Ignatieff una conferenza allo scopo, per quanto si crede, di concertarsi per un' azione comune, atta a far conseguire un accordo colla Porta relativamente all' armistizio e alle condizioni della pace. Ignatieff consegnerà martedì le sue nuove credenziali.

— 21 ottobre. In seguito alle notizie qui giunte indirettamente sul contegno assunto dall' Inghilterra, nei circoli ufficiali della Porta domina un certo scoraggiamento. Ad ogni modo, dopo l' imminente ricevimento di Ignatieff, si terranno presso il Divano nuove discussioni.

— 23 ottobre. Due altolocati Ulema e due altre distinte personalità furono arrestate e per ragioni di stato trasportate a Tenedos, Temnos, Rodi e Cipro.

— 24 ottobre. Continuano gli esigli dei congiurati contro il governo.

— Lo sfratto di alcuni ulema sta in relazione con la scoperta di una congiura diretta ad impedire le riforme. Si volevano assassinare i ministri, ma il complotto venne svelato, e la tranquillità non fu turbata. Le voci di turbulenze ed uccisioni a Jamboli (in Bulgaria) sono smentite da parte di quel governatore, non essendo stata ivi turbata in verun modo la tranquillità.

San Sebastiano, 24 ottobre. Le notizie di Madrid fecero la più viva impressione sulla popolazione, che del resto si mantiene tranquilla. Le truppe sono consegnate: molti repubblicani furono arrestati. Corre voce che Zorilla si trovi nell' Aragona, sul territorio spagnuolo.

Belgrado, 23 ottobre. Al principe ereditario venne dato il nome di Alessandro.

Madrid, 24 ottobre. La *Gazzetta ufficiale* annunzia che il governo sapeva da certo tempo di una congiura organizzata da Zorilla, Salmeron e da un gruppo di militari federalisti. Una lettera di Zorilla intercettata, che ordinava una immediata sollevazione, offrì al governo l' opportunità d' intervenire. I principali colpevoli, tra cui quattro generali e parecchi ex-deputati federalisti, furono imprigionati. Alcuni congiurati riescirono a sottrarsi colla fuga.

Atene, 20 ottobre. Il presidente del ministero Cumunduros presentò ieri alla Camera tre progetti di legge, delle quali ha domandato l' urgenza. Con questi progetti si domanda la facoltà di contrarre un prestito di 50 milioni di franchi per acquisto di materiale da guerra e bastimenti, e di dieci milioni per altri bisogni dell' esercito; il servizio militare obbligatorio, e la facoltà di chiamare immediatamente sotto le armi la prima classe. Nel suo discorso Cumunduros disse che la nazione deve definitivamente scegliere fra i lavori pacifici dell' aratro ed i sacrifici necessari per il compimento della missione del paese. Fece appello alla concordia; ed il miglior preparativo essendo la cooperazione generale, egli intende di proporre al Re di costituire un ministero preso da tutti i partiti.

Il tempo delle parole passò, disse Cumunduros. Dobbiamo agire. Saranno responsabili quelli che metteranno ostacolo. Il discorso il Cumunduros ebbe l' approvazione generale.

Si aspetta la risposta dell' opposizione. Le offerte patriottiche affluiscono da tutte le parti.

Cetinje, 24 ottobre (via Vienna). Un delegato moscovita recò al principe 50,000 rubli.

Bucarest. 24 ottobre. L' armata proclamerà domenica prossima il principe Carlo a re di Rumenia.

Nissa, 24 ottobre. Oggi dopo dieci ore di combattimento, Djunis fu preso dalle vittoriose truppe turche: fu occupata del pari dalle stesse la maggior parte delle trincee lungo il torrente Djunis.

Berlino, 25 ottobre. La *National Zeitung* pone in rilievo come nè a pressioni interne, nè ad estere riescirà di smuovere la Germania dalla sua attuale posizione riservata. Anche altri fogli del mattino sono di avviso che la pace che il *Times* reclama dalla Germania, significherebbe invece la guerra, mentre il perseverare nell' attuale politica della Germania assicura la pace, almeno per il prossimo avvenire.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che all' esposizione di Filadelfia le locali fabbriche di rosolii di G. Luxardo e M. Magazzin furono premiate con medaglia.

Il numero degli operai lavoranti sulla linea ferroviaria nel distretto di Traù alla fine di settembre era di 1260.

vjetim produljenja istog za drugih šest nedjeljah, kada bi dogovori o miru to iziskivali, nego je neizvjestan pristatak Turske na rečenu skupštinu.

— 24 listopada. Nikakov list nije ozbiljno primio predlog *Timesov* da se Bosna i Ercegovina zapreme po francuzkoj vojsci; Francuzka neće ostaviti uztegnutu politiku.

Gambetta će dojdućeg petka držati govor u Belleville.

— 25 listopada. Baude je imenovat poslanikom kod svete stolice.

Carigrad, 20 listopada. *Corr. Havas* javlja: Danas poslanici drže kod Ignatieva dogovor sa namjerom, kako misle da se sporazume sa Turskom glede primirja i uvjetâ mira. Ignjatiev će u utorak predati nove svoje ovjerovnice.

— 21 listopada. Uslied viestih, amo prispjelih neposredno o držanju, zauzetom po Inglezkoj, vlada u nadmašnim turskim krugovima neko malaksanje. Svakako će se držati u divanu nove razprave, iza što bude primljen Ignjatiev.

— 23 listopada. Dva visokopostavljena ulema i dvije druge odlične osobe biaše zatvorene i radi državnih razlogah povedene no Tenedos, Temnos, Radi i Cipro.

— Nastavlja se izagnanje urotnikah proti vladi.

— 24 listopada. Izagnanje nekih ulemah stoji u svezi sa iznašašćem jedne urote uvedene za preprieciti preustroj. Htiaše pogubiti ministre, ali se urota odkri te mir nije bio pomućen. Glasovi o nemirima i ubistvima u Jamboli (Bugarskoj) oprovrženi su po onome vladatelju; nikakvim načinom ondje nije bio poremecen mir.

San Sebastian, 24 listopada. Viesti iz Madrida učiniše najživlji utisak na narod, koji u ostalom ostaje sasvim miran. Vojska je spravljena: mnogo republikanah je pozatvoreno. Glasa se, da se Zorilla nahodi u Aragoni na španjskom zemljištu.

Biograd, 23 listopada. Nasliednom knezu dodaše ime Aleksander.

Madrid, 24 listopada. *Službeni list* javlja, da je vlada od nekoliko vremena znala za urotu ustrojenu po Zorilli Salmeronu i od jedne hrpe saveznićkih vojenikah. Jedno Zorillovo pismo obustavljeno, što naredjivaše namah ustanak, dade vladi povoda da posreduje. Najpoglavitiji krivci, izmedju koji četri generala i više bivših federalističkih zastupnikah, biaše zatvoreni. Nekim urotnicima podje za rukom, uteći.

Atina, 20 listopada. Predsiednik ministarstva Comonduros prikazao je jučer kući tri zakonske osnove, za koje ište prešnost. Sa tim predlozima ište se oblast, da zajam od 50 miliunah franakah sklope za nabavu ratne sprave i brodovske, te 10 miliunah za ostale potrebe vojske; obveznu vojenu službu i oblast da se namah pod oružje pozove prvi razred. U svome govoru Comunduros reče, da narod mora konačno birati izmedju mirnih radnjah rala i potrebitih žrtavah za dospiće zadaće zemaljske. Pozove se na slogu, te pošto je najbolja priprava svestrano sudielovanje, on je nakan svietovati kralju, da se sastavi ministarstvo iz svih stranakah.

Vrieme od riečih je prošlo, reče Comonduros. Moramo raditi. Biti će odgovorni oni, koji težčavaše. Govor Comondurusov bio je sa svih stranah odobren.

Čekaju odgovor oporbe. Domoljubne ponude stižu sa svih stranah.

Cetinje, 24 listopada. (preko Beča). Jedan moskovski odredjenik donio je knezu 50.000 rubaljah.

Bukarešt, 24 listopada. Vojska će dojduće nedjelje proglasiti kraljem rumunjskim kneza Karla.

Niš, 24 listopada. Danas iza deset satih boja bi otet Djunis po slavodobitnoj turskoj vojsci: ista zapremi takodjer veći dio utvrdah uz djuniški potok.

Berlin, 25 listopada. *National Zeitung* ističe kako neće poći za rukom niti nutarnjim ni vanjskim pritiscima, odvratiti Njemačku od svoga sadašnjeg uztegnutog položaja. I drugi jutarnji listovi mnenja su, da bi mir što ga *Times* ište od Njemačke, nasuprot značio rat, dočim uzdržav dosadašnju politiku, Njemačka zajamčuje mir makar za bližnju budućnost.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Saznavamo, da na izložbi Filadelfinskoj jesu bile odlikovate skolajnom ovomiestne tvornice J. Luxarda i M. Magazzina.

Broj željezničkih radnikah na pruzi u kotaru Trogirskom svršetkom rujna biaše 1260.

Telegrammi particolari della Redazione.

Tiflis, 24 ottobre. Il console turco e la sua consorte furono ieri assassinati.

Costantinopoli, 26 ottobre. Il *Bosphore* pubblica il discorso tenuto da Ignatieff nel presentare le sue credenziali e la risposta del sultano Ignatieff disse, che l' imperatore Alessandro comprende le scabrosità della situazione e senza nascondere le sue simpatie pegli slavi della Turchia desidera che possano essere appianate le attuali difficoltà, affinchè il sultano possa procedere a migliorare la sorte dei suoi sudditi. Il sultano rispose che deplorava gli avvenimenti i quali impediscono di metter in esecuzione il progetto di riforme, e che calcola sull' appoggio della provvidenza per una nuova era di pace, che gli permetta di render felici i suoi popoli. Spera che l' imperatore Alessandro contribuirà a facilitargli il compito.

Vienna, 27 ottobre. Nella Camera dei deputati il governo rispose all' interpellanza sulla questione orientale, che la politica della monarchia è anzitutto diretta alla conservazione della pace, con che restano da sè escluse le tendenze ad appropriarsi territori esteri. Le tendenze per la conservazione della pace devono però trovare una naturale limitazione nell' obbligo di proteggere energicamente in ogni evenienza la sicurezza e gli interessi della monarchia. Il ministro degli esteri non può far politica a seconda delle stirpi e deve aver dinanzi agli occhi esclusivamente gl' interessi della complessiva monarchia. Il governo anche in seguito tenderà decisamente e conseguente a sè stesso ai due scopi a cui tese già dal principio degli imbarazzi orientali, alla conservazione, cioè, della pace europea ed al miglioramento della sorte delle popolazioni cristiane sulla penisola balcanica.

Roma, 27 ottobre. L' *Italie* annunzia, che il governo russo decise di far svernare nei porti dell' Italia meridionale la squadra corazzata russa sotto il comando del vice-ammiraglio Boutakov e che a ciò il governo italiano non mosse ostacolo di sorta.

L' *Italie* soggiunge che il governo russo scelse i porti dell' Italia per concentrare una rilevante forza e in caso di bisogno poterla dirigere verso l' Oriente.

Segue il Supplemento — Slie di Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Ottobre	28 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	62 45	61.95
„ „ argento	„ „ srebru	66 45	65 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 25	107.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	818. —	820 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	147 80	146.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 75	124. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 30	106. 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 88½	9. 94½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 92	5. 94½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 80	61 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 470-pr. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
per il posto di capo degli uffizj d' ordine presso l' i. r. tribunale di Ragusa.
(Vedi 1.a pub. al N. 84).
Ragusa 9 ottobre 1876.
Dall' i. r. tribunale circolare.

———

N. 475-pres- 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
ad un posto di secondino presso le carceri del Tribunale di Ragusa.
(Vedi 1.a pub. al N. 85).
Ragusa 14 ottobre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 397-c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Luka di Giuppana, circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 20 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Luka di Giuppana direttamente e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato del disimpegno del servizio magistrale nella lingua slavo-dalmata.

Ragusa 7 ottobre 1876.
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 2036-p. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso la Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della XI classe di ranghi

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta al più tardi fino al 28 novembre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, comprovando il possesso delle necessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese, avvertendosi che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sotto ufficiali ad ek militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 22 ottobre 1876.
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale

———

N. 3767 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Col presente si apre il concorso al posto di commesso postale in Babinopolie, il quale è da coprirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' importo di fiorini duecento in sonanti oppure in obbligazioni di Stato.

Gli emolumenti annui inerenti a detto posto consistono per ora in fiorini centocinquanta a titolo di canone e fiorini quaranta a titolo di pauschale da regolarsi ogni triennio in base al reddito dell'ufficio.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande debitamente documentate alla direzione delle poste in Zara entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando l' età, il grado di coltura e la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 23 ottobre 1876.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

———

N. 3196-c. s. p. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso l' i. r. scuola di nautica in Cattaro con lingua d' istruzione italiana si è reso disponibile un posto di maestro per il gruppo delle scienze matematiche e per la nautica, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1872 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dell' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studî e servizi sinora sostenuti, mediante la proposta loro autorità a questo i. r. consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara li 10 ottobre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 3060-c. s. p. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso l' i. r. istituto magistrale femminile in Ragusa è da coprirsi un posto di capo-maestro per l' insegnamento della storia naturale, della matematica e della fisica.

Allo stesso vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati colle leggi 19 marzo 1872 (B. L. I. N. 29) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere atto ad impartire anche l' istruzione nella lingua tedesca.

Gli aspiranti produrranno a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le istanze corredate del relativo certificato di abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara 10 ottobre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

———

Natičaji.

Br. 470-pr. 3—3
OBJAVA NATIEČAJA.
za miesto predstojnika pomoćnih uredah kod c. k. suda dubrovačkog.
(Vidi 1.a uvèršć u br. 84).
Dubrovnik, 9 listopada 1876.
Od c. k. predsiedništva okružnog suda.

———

Br. 475-pr. 2—3
OBJAVA NATJEČAJA.
na jedno miesto ključara kod tamnicah suda dubrovačkog.
(Vidi 1. uvèršć. u br. 85).
Dubrovnik 14 listopada 1876.
Od c. k. okružnog suda.

———

Br. 397-k. s. v. 2—3
OBJAVA NATIEČAJA.
Otvora se natiečaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj jednorazrednoj učioni u Luči Šipanjskoj, okolišu drugoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natiecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozi uprav na mjestno učionsko vieće Luke Šipanjske ili putem prestavljeni s vlasti, ako su jur službi, kroz rok od šest nedjeljâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u slavsko-dalmatinskom jeziku.

U Dubrovniku dne 7 listopada 1876.
Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

Br. 2036-pr. 2—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Kod namjestništva se je izpraznilo jedno mjesto namiestničkog pisara, s' kojim su skopčani po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi XI razreda činah.

Natjecatelji za gornje mjesto imadu prikazati svoje obložene molbe prepisatim putem najdalje do 28 studenoga t. g. ovome namjestničkom presiedništvu, dokazav posjed potrebitih potrebština i podpuno poznavanje obih zemaljskih jezikah, opomenom, da za postignuće toga mjesta imadu največma pravo oni podčastnici ili bivši vojnici, podpuno usposobljeni koji su na to stekli pravo u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 22 listopada 1876.
Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

Br. 3767 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Sa ovim se otvara natječaj na mjesto poštarskog naručnika u Babinopolju, koje se ima udieliti uz službenu pogodbu za neizviestno vrieme sa dodatkom uzajemne odreke od šest mjesecih i uz obvezu prikazanja jedne jamčevine službene u iznosu od dvestotine forintih u tvrdu ili u državnim obveznicama.

Godišnji prihodi, skopčani rečenim mjestom za sada obstoje u stoipedeset forinti u ime odredbine i četrdeset forinti u ime odsječnine, koja se svaka tri mjeseca ima urediti na temelju uredovnog prihoda.

Natjecatelji moraju prikazati svoje prošnje redovito obložene ravnateljstvu poštah u Zadru za četiri nedjelje, počam od prvog uvršćenja ovoga u "Objavitelj Dalmatinski" dokazav godišta, stepen izobraženosti i poznanje obih zemaljskih jezikah.

Zadar 23 listopada 1876.
Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

———

Br. 3196-š. k. p. 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Kod c. k. pomorske učione u Kotoru sa podučnim jezikom talijanskim izpraznilo se je jedno mjesto učitelja za naučenu hrpu matematičku i pomorsku, s' kojim su skopčani prihodi ustanovljeni sa zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice, podkriepljene sa sviedočbicom usposobljenja i sa svjedočcima o naukama i službama, do sada podnešenim, preko starije svoje vlasti ovome c. k. pokrajinskom učionskom vieću za četiri nedjelje, počam od prvog uvèršćenja ove objave u službenom dielu "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Zadar 11 listopada 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Editti.

N. 9542-II 2—3
AVVISO D' ASTA.
Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 novembre a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Slisković di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 401:99 (fiorini quattrocentouno soldi novantanove) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni di asta, portante dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. cinquanta (f. 50).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle

Digitized by Google

condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati, a titolo di vadio l' importo di fiorini cinquanta (f. 50).

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 22 ottobre 1876
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3473-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi q.m Vincenzo da Milnà, che Lucrezia ved. di Pietro Alloy da Milnà rappresentata dall' avvocato D.r Dojmo de Rendić da Spalato, ha prodotto in di lui confronto l' istanza de pres. 8 luglio a. c. N. 3473 per pegno giudiziale sopra la casa a Milnà, a pagamento di N. 54 lire sterline in oro, e censi, in base all' atto notarile 23 ottobre 1871 N. 639 con avviso essergli stato deputato in curatore speciale il sig. Antonio Colombis da S. Pietro onde abbia a rappresentarlo nella relativa vertenza esecutiva.

Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2420-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 novembre, 22 decembre 1876 e 24 gennaio 1877 si terrano i triplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti oppignorati da Svetazaro Knežević di Scardona a Simun q.m Toma da Lišane Ostrovizza e stimati fior. 1300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto della stima ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Il fondo arativo detto Dolac dell' estesa di cinque giornate fra confini da borra Ante Mandić detto Tutada, scilocco strada e livio, da ponente Martin Ćurćia, e da mezzodì strada valutato . . . f. 400

2. Terreno arativo detto Dolac di giornate otto, fra confini da borra strada, da scilocco Gaspar Stipić, da levante Gradina e da mezzodì Gaspar Stipić ed Ante Mandić valutato . . . . . „ 500

3. Casa detta Kula ad un piano coperta con placche lunga braccia 14, larga braccia $7\frac{1}{2}$, alta braccia 9, con 26 travi, 30 casuzzi e porta valutata in complesso . „ 400

Somma f. 1300

Bencovaz 20 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4151-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 novembre e 15 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Cmerović alli Girolamo Rendić fu Antonio e Petronilla ved. di Antonio Rendić da S. Pietro e stimati fiorini $871:42\frac{1}{2}$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ciascun bene formerà un lotto a parte e sarà separatamente venduto.

2. La prima voce d' asta sarà quella risultante dall' estimo e non si accetteranno offerte al di sotto di questa.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili subastati fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvata delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, da questo obbligo però resta esonerato il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

1. Migliorie coloniche radicate sul terreno Babin la vigna al quarto e gli olivi alla metà, il fondo di ragione di Antonio Micheli, posto nel comune di Splisca, confina a levante Giovanni Beović, a ponente Michele Vusković, stradicella e torrente. a mezzodì fondo della chiesa di S. Pietro e da tramontana fratelli Nicolarić q.m D.r Antonio, stimati fior. $112:42\frac{1}{2}$.

Lotto II.

2. Migliorie coloniche cioè capi viti ed ulivi sul terreno Ragnach il fondo di ragione di Antonio Pizzol alla condizione del terzo sito nelle tenute di S. Pietro, confina da levante Antonio Pizzoli col colono eredi Rendić, e Domenico Zudenigo, a ponente strada campestre, a mezzodì D.r Antonio Colombis e a tramontana Giovanni Vusković Gnululas, stimato fior. 341.

Lotto III.

3. Migliorie coloniche radicate sul terreno Smerca o Smerćeva, il fondo di ragione di Gian Lorenzo degli Alberti, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, posto nella campagna di S. Pietro, confina a levante e mezzodì fondo del parroco di Humazzo Inferiore, a ponente fratelli Nicolarić q.m D.r Antonio, e a tramontana stradicella campestre in parte ed in parte incolto degl' esecutati, stimate fior. 240.

Lotto IV.

4. Migliorie coloniche sul terreno vignato olivato detto Pločica, posto nelle tenute di S. Pietro, il fondo di ragione di Marietta Rendić in Gligo, la vigna al 4.to con 10 olivi degli esecutati colonici, N. 11 ficaj e gli olivi della proprietaria del fondo lavorati alla metà dagli esecutati, confina da levante e tramontana strada campestre, da ponente e mezzodì fratelli Nicolarić q. D.r Antonio, stimati fiorini 178.

S. Pietro 20 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 1444-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale Circolare viene notiziato l' assente d' ignota dimora Vincenzo q.m Nicolò Puljizević che dietro petizione 5 ottobre 1876 presentata da Luigi de Saracca notajo e sulla base della cambiale 19 marzo 1874, venne emesso il precetto cambiario 7 ottobre anno stesso N. 1444 per pagamento entro giorni tre di talleri baveri effettivi d' argento centosedici in dipendenza della cambiale suddetta, l' interesse annuo del 6 per cento sulla somma suddetta dal 31 gennaio a. c. al saldo, e fiorini otto soldi sessantasette pelle spese, compreso il bollo del precetto e che gli venne nominato in curatore l'avvocato di questo foro dottor Abele Serragli.

Gl' incomberà pertanto di fornire il suo curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj oppure di nominare un' altro procuratore facendolo conoscere al giudizio giacchè diversamente dovrà attribuire e sè le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 7 ottobre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2647-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 13 novembre ed 11 decembre 1876 dalle ore 9 antimer. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Antonio Petković Kovać a Giuseppe Drusković.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Curzola 18 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6513-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 16 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti beni esecutati dall' i r. procura di finanza a Margherita Bano vedova Frari.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 25 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3180-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto al pubblico, che venne ridestinato il giorno 3 novembre 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pomer. per la vendita della metà del terreno vignato, olivato Smerćica dalla parte di levante, coloneggiato da Luca Bonacić Ludoćore da Milnà al terzo dell' estesa di vretteni 26, stimato fior. 489 v. a. esecutato dalla Ditta A. Katalinić quale cessienario di Giuseppe Staić da Spalato a Michele Maranguić da Milnà, colle condizioni indicate nell' anteriore editto 9 aprile a. c. N. 1751 pubblicato nell'Avvisatore Dalmato ai N.ri 36, 37 e 38 per esteso.

S. Pietro 24 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 6481-civ. 3—3

EDITTO.

pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Mattea Caraman all' eredità giacente di Dojmo Cindro vennero fissati i giorni 8 novembre e 11 decembre 1876 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Spalato 16 settembre 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6686-civ. 3-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 novembre, e 15 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla Ditta Zarevich e comp. a Stipe Zuravich Pivaz q.m Sime da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico 30 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 953-civ. 2-3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Antonio Ivichievich di Giovanni, che Matteo Veža et LL. CC. presentò in suo confronto ed altri rr. cc. petizione de pres. 3 novembre 1870 N. 1358 per divisione delle eredità di Nicolò e Giovanni Vuletich. Fissata udienza per il dì 2 novembre p. v a curatore gli venne deputato Giorgio Franichievich q.m Michele da Fortopus.

Metkovich li 18 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4096-civ. 1 3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Stefano Michieli da S. Pietro che Matteo Franciscović rappresentato dall' avvocato d.r Antonio Colombis da S. Pietro, ha prodotto in di lui confronto la petizione de pres. 15 agosto 1876 N.ro 4096 in punto di pagamento di fior. 177:79 v. a. con avviso che gli venne deputato in curatore ad actum il sig. Vincenzo d.r Carlovatz da S. Pietro, onde abbia a rappresentarlo all' udienza del dì 2 decembre 1876 fissata pel contraddittorio, con avviso che si procederà sommariamente.

Gl' incomberà perciò di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, ad altrimenti provederà ai propri interess, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N.3543 -civ. 2-3

EDITTO.

Pei giorni 10 novembre e 13 dicembre 1876 vennero fissati i duplici incanti immobiliari ad istanza di Giovanni Stipanović contro Maria ved di Francesco Rendić Angel et C.

(Vedi 1.a pubb. al N. 85).

S. Pietro 13 luglio 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 2353-civ 2—3

EDITTO.

Nei giorni 13 dicembre 1876 e 15 gennaio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi verranno tenuti i duplici incanti per la vendita degl' immobili esecutati da Giacomo Bianchi da Sinj ad Antonio Krilić q.m Giacomo da Gariak.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Verlicca 28 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6620-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto di un terreno esecutato dal D.r Giuseppe Omassić ad Antonio Tadin q.m Giovanni et LL. CC. vennero fissato il giorno 4 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 3 ottobre 1876
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6506-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto del bene esecutato da Carlo Bay a Dojmo Cindro, vennero fissati i giorni 9 novembre e 13 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Spalato 16 settembre 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3834-civ. 3—3

EDITTO.

Vennero fissati i giorni 30 ottobre, 27 novembre e 22 dicembre 1876 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora pom. per la tenuta della triplice asta immobiliare ad istanza di Elena Vusković in Carlovatz a danno di Giovanni Dukić.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

S. Pietro 1 agosto 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale
della Brazza.

N. 6156-civ. 3—3

EDITTO.

Si terranno i duplici incanti del bene esecutato da Gregorio Ciciu Sain alli Mattia e Giorgio Kuljov Bassalin.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico, 28 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

Società enologica
di Zara.

Presso Andrea Zauner via S.ta Catterina di fronte alla libreria Artale si vende vino vecchio bianco e nero della società a soldi trentacinque (35) la bottiglia. Si avverte che le bottiglie vuote saranno ricevute di ritorno verso l' abbuono di soldi (10) l'una.

Dallo stesso trovasi pure il ricapito pella vendita in città dei suddetti all' ingrosso.

Zara 14 ottobre 1876.
LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

76 WIEN

N.ro 88 - Zara, Mercoledì I° Novembre 1876

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spesa, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 88 - U Zadru, u Sridu I° Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N 9687-III 1—3

Programma di premiazione tendente a favorire lo sviluppo di una razionale viticoltura in Dalmazia.

Avendo l' eccelso i. r. ministero d'agricoltura con riverito dispaccio 22 marzo a. c. N 3502 acordato un sussidio di fio: 500 allo scopo di adoperarlo per premii da conferirsi nell' interesse di una razionale viticoltura, l' i. r. luogotenenza porta a pubblica conoscenza il seguente invito di concorso a tali premii:

Verranno conferiti:

1. due premii da f. 50 a proprietarii o coloni, che mediante innesto avessero ridotto ad una o due sole varietà di viti, scelte fra le migliori del proprio circondario, un vigneto nel quale fossero state piantate alla rinfusa parecchie varietà di vitigni. Se le qualità da innestarvi fossero due, desse, dopo l' innesto, dovrebbero trovarsi separate.

2. tre premii da f. 40 a proprietari o coloni, che in un vigneto, nel quale i ceppi fossero divenuti troppo vecchi, avessero praticato il ribassamento degli stessi e ringiovanito di conseguenza il vignato, profittando dei succhioni o bastardi emessi dal ceppo, l' uscita dei quali, ove non fosse spontanea, dovrebb' essere provocata, sia riducendo a poche gemme il tralcio a frutto ed eccitando la vigoria della vite con opportuna concimazione, sia levando accuratamente la vecchia corteccia dove si volessero avere dei succhioni o legando fortemente con vimini il ceppo della vite sotto l' inserzione del tralcio a frutto.

3. Sei premii da fior. 30 a proprietarii o coloni che avessero eseguito il piantamento di un nuovo vigneto con i due o tre, secondo l' estensione del terreno, migliori vitigni del proprio circondario, piantando le viti in appezzamenti separati ed a filari bene allineati, regolando la distanza degli interfilari e quella da vite a vite a seconda della fertilità del terreno, della capacità espansiva dei singoli vitigni e del sistema di educazione a cui questi fossero sottomessi.

4. Quattro premii da f. 25 a proprietarii o coloni, che fossero per dimostrare, mediante esperimenti di confronto, se in un vigneto costituito da viti giovani e molto rigogliose, sia più utile eseguire la potatura in autunno, in inverno o in principio di primavera.

Tale esperimento dovrà essere fatto almeno sopra un filare di viti.

I concorrenti dovranno dare avviso all' i. r. luogotenenza almeno otto giorni prima d' intraprendere le operazioni proposte al concorso, e presenteranno a lavoro compiuto le loro insinuazioni col tramite del rispettivo Comizio agrario o dell' i. r. autorità politica distrettuale alla più lunga sino alla fine di maggio 1877.

Le insinuazioni dovranno contenere una dettagliata descrizione delle operazioni eseguite.

I premii verranno accordati dall' i. r. luogotenenza, dopochè saranno stati praticati gli opportuni rilievi sul luogo, ciò che avrà luogo entro il mese di giugno 1877.

I nomi dei premiati, come pure di coloro, che meritano distinzione, ma che per deficienza di premii, non avranno già potuto essere presi in considerazione verranno pubblicati mediante l' *Avvisatore Dalmato.*

Chi fosse disposto al concorso e volesse avere schiarimenti od istruzioni quanto al modo di ben eseguire i lavori suindicati, potrà rivolgersi direttamente, al maestro enologo signor Vincenzo Lukšić in Zara.

Zara 23 ottobre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Il 21 ottobre 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XXXII puntata del bollettino delle leggi dell' Impero, già pubblicata il 23 settembre 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 115, la legge del 27 maggio 1876, relativa alla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

N. 116, l' ordinanza del ministero della giustizia del 30 agosto 1876 con cui viene fissato l' importo del giornaliero indennizzo da prestarsi dai detenuti nelle case di pena per le spese di esecuzione della pena per gli anni 1877, 1878 e 1879.

PARTE NON UFFICIALE.

La *Pol. Corr.* riassume la situazione, dicendo, che le potenze hanno sospesa l' opera mediatrice, per lasciare la Russia e la Turchia in una specie di colloquio *(tête-a-tête)*, dal quale non sortirà la pace che allorquando questa cedesse su ogni punto alle volontà di quella. Chi segue gli andamenti del governo turco nella questione diplomatica, noterà una progressione sempre crescente sulla via delle concessioni, e infatti la Porta dichiarò gia che non farebbe un *casus belli* delle proposte di un più lungo armistizio; si assoggetterebbe puranco ad essere esclusa da una conferenza europea, purchè questa avesse luogo a Costantinopoli; subirebbe persino (come oggi annunziano) un protocollo internazionale; — se però la Rus-

SLUŽBENI DIO.

Br. 9687-III 1—3

Program nagradjenja za promaknuti umno lozarstvo u Dalmaciji,

Budući je c. k. ministarstvo ratarstva sa poštovanom odlukom 22 ožujka t. g. br. 3502 dozvolilo podporu od 500 for. na svrhu da se ulože kao nagrade na korist umnog lozarstva, c. k. namjestništvo daje na javno znanje sliedeću objavu natječaja na te nagrade:

1. Dvije nagrade od 50 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi sredstvom navrtanja preobratili vinograd na samu jednu ili dvije vrsti loze, u okolišu odabrate medju najboljim, gdie prije biaše posadjena loza svake vrsti. Ako bi navrnute vrsti bile dvije, imale bi iza navrtbe biti odjeljene;

2, tri nagrade od 40 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi u vinogradu, gdje su panjići postali odviše stari, preduzeli obalu istih te dosliedno pomladili vinograd okoristiv se sisavcim ili odrodima, izraslim iz panja, kojih nicanje, nebude li svojevoljno ima se izazvati, dali smanjiv na mladici, što imade ploditi, pupke i promaknuv plodnost sa shodnim gnjojenjem, ili pomno oguleći staru koricu gdie bi se htjelo imati odrodah, ili sa gužvicama jako obvezav panjiće pod uvrstbom mladike za plod;

3. šest nagradah od 30 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi nov vinograd posadili sa dvije ili tri vrsti loze po širini vinograda, od najbolje, što je ima u okolišu, a loza da bude posadjena na posebnim baštinama i u redcima, dobro izravnatim, držeći širinu od reda do reda po plodnosti zemlje, po razširivosti žilah i po načinu odgoja loze;

4 četri nagrade od 25 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi prispodobnom kušnjom dokazali, da li je u mladom i kriepkom vinogradu koristnije podrezavati lozu na jesen, u zimi ili pri početku proleća.

Ta kušnja mora da bude obavljena makar na jednom redku lozinskom.

Natjecatelji morati će obaviestiti namjestništvo najmanje osam danah prije nego što bi preduzeli radnje, za koje se natječu, a po dovršenoj radnji prikazati će svoje prošnje preko dotičnog poljodielskog društva ili preko c. k. kotarske političke vlasti najdalje do svršetka svibnja 1877.

Podnesci moraju sadržati potanki opis obavljene radnje.

Nagrade će c. k. namjestništvo dozvoliti, čim bude na mjestu preduzeto pregledanje, što će biti tečajem lipnja 1877.

Sredstvom *Objavitelja Dalmatinskoga* oglasiti će se imena nagradjenih, a takodjer onizih, koji radi pomanjkanja nagradah, nebudu mogli biti uvaženi.

Tko bi spravan bio na natjecanje, a žudio bi imati razjašnenja ili naputakah, za moći dobro izvršiti radnje, moći će se neposredno obratiti na učitelja vinoslovja gosp. Vicka Lukšića u Zadru.

Zadar 23 listopada 1876.
Od c. k. namjestništva.

Na 21 listopada 1876 biaše razaslato i razdjeljeno talijansko i hrvatsko izdanje XXXII komada državo zakonskoga lista, već oglašena na 23 rujna 1876 samo njemačkim jezikom

Sadrži pod:

Br. 115, zakon od 27 svibnja 1876 glede razdielbe občinskih zemaljah obradivih u Dalmaciji;

Br. 116, naredbu ministarstva pravosudja od 30 kolovoza 1876, kojom se ustanovljuje iznos svakdanje odštete, što uznici imadu dati u kazniocama za ovršbu kazne za godine 1877, 1878 i 1879.

NESLUŽBENI DIO.

Politische Correspondeuz razlaže položaj, rekući, da su vlasti obustavile pomirljivu radnju za ostaviti Rusiju i Tursku u nekom načinu dvogovora (*tête-a tête*), iz kojega neće izići mir, nego kada bi ova u svim točkama popustila voljionje. Tko sliedi postupak turske vlade u diplomatičkom pitanju, opaziti će napredak sve to veći na putu popuštljivom, te baš je turska vlada već izjavila, da se nebi *zaratila* radi pitanja o kraćem ili duljem primirju; podvrgla bi se takodjer da ju izključe iz evropejske skupštine, sada kada bi se ova u Carigradu držala; trpila bi (kako danas javljaju) jedan medjunarodni zapisnik — ali ako bi Rusija nastojala iskati zapremljenje kao jamstvo preinakah, onda bi mjera dozvolah bila prepuna te bi se

Digitized by Google

sia insistesse per una occupazione siccome guarentigia delle riforme, allora la misura delle concessioni sarebbe colma, e la Turchia si opporrebbe armata mano ad ogni tentativo ostile del colosso moscovita. Così scrivono da "fonte autorevole parigina" alla *Pol. Corr.*, soggiungendo che in quei circoli politici bene informati si ritiene come inevitabile ed imminente una conflagrazione turco-russa, alla quale seguirebbe immediatamente il passaggio dei Dardanelli da parte della squadra brittanica, essendo il gabinetto di S. James fermamente deciso a contrastare ogni palmo di terreno sulle rive del Bosforo, abbandonando però tutto il resto in balia dei russi.

È manifesto che la Turchia si crede minacciata da una invasione sulle sponde danubiane; là si concentrano tutti i suoi sforzi: là deve dirigersi il fiore delle truppe di Podgorica, benchè Derviš pascià si trovi in posizione precaria all' eccesso di fronte ai montenegrini; al Danubio affluiscono dall' Europa e dall' Asia tutti i rinforzi turchi uomini, armi, munizioni e vettovaglie: al *vilayet* del Danubio si è trasferito il comandante supremo dell' Armenia turca, ed ivi si organizzerebbe in questi giorni stessi una leva in massa *(musthafiz)*, che equivarrebbe alla guerra santa per la fede e l' impero minacciati dai *moskows*; 116 cannoni di grosso calibro sono montati sui forti di Sciumla soltanto, senza contare che lungo tutta la sponda si erigono attivamente batterie di porto, ed il commercio fra le due rive del Danubio è già fortemente attenuato.

Gli ultimi dispacci da Costantinopoli smentiscono le voci di un movimento insurrezionale nella vecchia Serbia; da una lettera pubblicata nell' ultimo numero della *Pol. Corr.* rileviamo, che una truppa serba penetrò in quella provincia, occupando tutta la linea del fiume Laba, favorita da una parte della popolazione.

Consiglio dell' Impero.

198. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 24 ottobre.

Esauriti alcuni affari personali ed annunziati gli esibiti pervenuti alla presidenza, la camera procede ad alcune elezioni suppletorie per varii comitati.

Wittmann è eletto nel comitato per la proposta Bonda per abolizione del contadinaggio nel fu circolo di Ragusa: Teuschl e Neuwirth sono eletti nel comitato per le società per azioni.

Prima ancora però di passare all' ordine del giorno, si dà lettura della seguente interpellanza di **Suess** e consorti:

1. Ha rivolto il governo imperiale la sua attenzione alla circostanza che, mentre da qualche tempo i dazii sopra merci, che si esportano dall' Austria, vengono prelevati in oro da varii Stati, coi quali noi ci troviamo in relazioni commerciali, in Austria invece si pagano in argento i dazii su tutte le merci estere che vi sono importate?

2. Quali passi intende fare il governo imperiale per ovviare a questo stato di cose?

S. E. il ministro del commercio risponde a questa interpellanza, dichiarando che il governo ha già preso in disamina il motivato oggetto, ed ha preso la determinazione di aver di mira il prelevamento dei dazi in oro nella conclusione dei nuovi trattati internazionali di commercio. Trovarsi inoltre il ministero pienamente d' accordo in ciò col regio governo ungherese.

Data evasione ai rapporti sopra petizioni prodotte, delle quali una presentata da alcuni operai di Brünn diede motivo a lunga discussione, il presidente dichiara chiusa la seduta, indicendo la prossima per venerdì 27 corrente.

Interno.

Vienna, 25 ottobre. La *Pol. Corr.* ha da Copenaghen, in data odierna, che la regina di Grecia, nel suo ritorno ad Atene, passerà per Vienna, dove arriverà il 30 o 31 ottobre, e vi si fermerà probabilmente un giorno.

Per notizie attendibili giuntegli da Ragusa, lo stesso foglio è informato che i montenegrini bombardano, da Bojanabrdo, le posizioni di Muktar pascià, le cui comunicazioni con Trebinje sono nuovamente interrotte in seguito alla distruzione del ponte di Grancarevo. Dalla Bosnia è giunta la notizia positiva che il capo degl' insorgenti, Despotović, ha preso la città turca di Petrovac.

— 26 ottobre. È morto il già internunzio Prokesch-Osten.

Budapest, 26 ottobre. La polizia disperse ieri una numerosissima adunanza di studenti sulle pubbliche vie, e chiuse le strade nelle quali si trovano i consolati russo e ottomano. Gli studenti incontratisi in Jokai lo seguirono fino alla sua casa e fecero una dimostrazione contro di lui, quando cominciò ad invitarli a tenersi tranquilli. Verso le 11 di notte la quiete era perfettamente ristabilita; non si hanno a lamentare disgrazie.

Pest, 25 ottobre. Il console turco fece sapere agli studenti dell' università di non poter accettare la serenata a fiaccole, essendo questa dispiacevole pel governo. Gli studenti decisero di inviargli una deputazione esprimente le loro simpatie.

Estero.

Cetinje, 25 ottobre. Ieri giunse qui la guarnigione di Medun, della quale 120 soldati furono lasciati liberi d' andare a Podgorica o Spuz essendo ammalati. I prigionieri fecero un *defilè* dinanzi il principe. Dopo vi fu ringraziamento divino nella chiesa, dove erano esposte 43 bandiere tolte ai turchi. Dopo la funzione ecclesiastica il principe visitò i prigionieri e si intrattenne con gli officiali. La sera vi fu una cena, alla quale prese parte Osman pascià e dodici ufficiali turchi. I prigionieri sono allegri e contenti.

Londra, 25 ottobre. Lord Loftus chiederà in Livadia energicamente delle spiegazioni sui progetti russi riguardo alla Turchia.

Gli armamenti marittimi inglesi continuano; l' ammiraglio Drumont, che comanda la squadra ancorata nella baia di Besika, fu chiamato a Londra.

— 26 ottobre. Secondo la *Financiere*, sabato partirà per Malta un grosso contingente di truppe.

Madrid, 25 ottobre. Furono operati 126 arrestati relativi alla cospirazione scoperta; fra gli arrestati trovansi 18 generali.

Bukarest, 25 ottobre. Un decreto del principe convoca ambe le Camere pel 2 novembre a sessione straordinaria.

Berna, 25 ottobre. Causa la crescente agitazione nel Ticino, il Consiglio federale decise che un reggimento di fanteria si tenga pronto a marciarvi.

Brusselles, 25 ottobre. Un articolo del *Nord*, ricordando le fasi principali delle trattative che precedettero la spedizione della Siria, conchiude colle parole: La Russia ha prevedute le atrocità della Bulgaria; l' Europa deve intervenire attivamente nelle provincie europee della Turchia, come nel 1860 intervenne nelle provincie dell' Asia minore,

Turska oružanom rukom oprla svakom pokušaju moskovskog gorostasa. Tako pišu "iz vjerodostojna parižkog vrela" *pol. Corr.*, dodatkom da u onim krugovima, dobro obavješćenim drže kao neobhodiv i predstojeć tursko-ruski sukob, uslied kojega bi inglezko brodovlje namah prošlo u Dardanele, jer je vlada sv. Jakova odlučno nakana na obali bosfora braniti svaki dlan zemljišta, ostaviv pak sve ostalo na volju Rusah.

Očevidno je, da se Turska drži izložena pogibiji prodora sa dunavskih obalah; ondje se usredotočuju svi njezini napori; onamo se imade uputiti cviet podgoričke vojske, premda se Derviš paša nahodi u posve hrdjavom položaju prama Crnojgori; k' Dunavu lete sve turske pomoći iz Jevrope i Azije, ljudi, oružje, strieljivo i hrana; u vilajet dunavski prešao je vrhovni zapovjednik turske Jermenije, i tu se ustrojava ovih dana naoružanje svega naroda (musthafiz), što znači sveti rat za vjeru i carstvo, kojima prieti Moskov; 116 topovah velike širine nahode se samo na zidovima tvrdje Šumla, bez računati, da uzduž sve obale živahno podižu lučke branike, a trgovina je medju obim obalama već jako malaksala.

Zadnji dopisi iz Carigrada oprovrgavaju viest o ustaškoj kretnji u *staroj Srbiji*: iz jednog pisma u zadnjem broju *pol. Corr.* saznavamo, da je jedna srbska četa prodrla u onu pokrajinu, zauzimljeć svu pruga Laba, podpomožena jednim dielom pučanstva.

Carevinsko Vieće.

198. Sjednica zastupničke kuće
na 24 listopada.

Tršeni neki osobni posli te navješćeni prinosci, prispjeli predsiedništvu, kuća prelazi na neke naknadne izbore za razne odbore.

Wittmann je odabrat u odbor za predlog Bondin radi ukinuća kmetstva u bivšem okružju dubrovačkom: Teuschl i Neuwirth odabrati su u odbor za dionička društva.

Nego prije, no što se predje na dnevni red, čita se sliedeći upit **Suessov** i drugovah:

1. Jeli carska vlada pomnju svoju obratila na okolnost da dočim od nekoliko vremena razne države sa kojimi se nahodimo u trgovačkim odnošajima pobiraju od stvarih, što se izvoze iz Austrije, carine u zlatu, u Austriji se naprotiv plaćaju carine u srebru od sve izvanjske trgovine, što se amo uvozi?

2. Što kani učiniti carska vlada za ukloniti takvo stanje stvarih.

Nj. pr. ministar pravosudja odgovara na taj upit očitujući, da je vlada već uzela u pretres obrazloženi predmet; te je odlučila, držati pred očima pobiranje carinah u zlatu pri sklapanju novih trgovačkih medjunarodnih ugovorah. U ostalom da se ministarstvo u tome nahodi sporazumno sa kraljskom ugarskom vladom.

Riešiv izvješća o prikazatim prošnjama, od kojih jedna ukazata od nekoliko radnikah iz Brna dade povoda dugoj razpri, predsiednik očituje zatvorenu razpravu, urekav dojduću za petak 27 tek.

Naša zemlja.

Beč, 25 listopada. *Politička Correspondenz* ima iz Carigrada od današnjeg dana, da će kraljica grčka pri povratku u Atinu proći kroz Beč, kamo će stignuti na 30 ili 31 listopada, te će se tu vierojatno jedan dan ustaviti.

Po vjerodostojnim viestima, stiglim joj iz Dubrovnika, isti list je obaviešćen da Crnogorci sa Bojanabrda pucaju na Muktar pašine položaje, kojega je občenje sa Trebinjom na novo prekinuto uslied uništenja mosta Grančareva. Iz Bosne je stigla izviestna viest, da je ustaški poglavica Despotović oteo turski grad Petrovac.

— 26 listopada. Umro je bivši internunzius Prokesch-Osten.

Budapešt, 26 listopada. Redarstvo je jučer razćeralo prebrojnu skupštinu djakah po ulicama te zatvori ulice, u kojima stoje ruski i turski konsul. Djaci, susretav se sa Jokaiem sliediše ga do kuće te proti istomu učiniše izjavu, kada počme pozivati ih, neka mirni budu. Oko 11 urih noći mir biaše sasvim vraćen: neima se žaliti nesreće.

Pest, 25 listopada. Turski konsul dao je znati sveučilištnim djacima, da ne može primiti večernje slavje, jer je vladi neugodno. Djaci odlučiše poslati mu jedno odredjenstvo, da mu izjavi njihovu sućut.

Inostranstvo.

Cetinje, 25 listopada. Jučer je amo prispjela posada Medunska od kojih biaše pušteni u slobodu, da idu u Podgoricu ili Spuž 120 vojnikah, jer bolestni. Zarobljenici prodjoše pred knezom. Zatim bje zahvalenje Bogu u crkvi, gdje se iztaknuše 43 barjaka, Turcima oteti. Iza crkovnog obreda knez pohodi zarobljenike te razgovaraše se sa častnicima. U večer biaše večera, kojoj prisustvovaše Osman paša sa 12 turskih častnikah. Zarobljenici su veseli i zadovoljni.

London, 25 listopada. Lord Loftus će u Livadiji kriepko iskati razjašnjenja o ruskoj politici prama Turskoj.

Naoružanja inglezka po moru nastavljaju se; admiral Drumont koji zapovjeda u zalievu Besiki, bi pozvat u London.

— 26 listopada. Po *Financieru* u subotu će poći put Malte znatna vojska.

Madrid, 25 listopada. Obaviše 126 zatvorah odnosno odkrite urote, izmedju zatvorenih nahode se 18 generalah.

Bukarešt, 25 listopada. Jedan knežev nalog pozivlje obe kuće na 2 studenoga na izvanredno zasjedanje.

Bern, 25 listopada. Radi rastećeg komešanja u pokrajini tičinskoj savezno vieće je odlučilo, držati pripravnu jednu pješačku pukovniju za kretnju.

Bruselj, 25 listopada. Jedan članak Norda, napominjuć poglavita stanja dogovorah, koji predidjaše poslanstvu u Siriju, zaključuje sa riečima: Rusija je predvidila bijesnosti turske u Bugarskoj. Jevropa mora djelatno posriedovati u jevropejskim pokrajinama Turske, kano, što je 1860 godine posriedovala u maloj Aziji.

Digitized by Google

Costantinopoli, 25 ottobre. Secondo l' *Agenzia Havas*, la Porta sarebbe disposta ad accettare un armistizio di sei settimane, colla condizione di prolungarlo, se fosse necessario, ad altre sei settimane, e quindi a due mesi. Si spera che su questa base si arriverà ad un accordo. Ignatieff, dopo l' udienza solenne, dal Sultano ne avrà anche una privata. Ad onta dei seguiti arresti, la quiete a Costantinopoli non è stata turbata. — Furono soppressi tre giornali armeni, arrestatine i redattori, per diffusione di false notizie.

— 26 ottobre. Secondo dispacci da Tiflis gli assassini del console ottomano intendevano di rapinarlo. Un dispaccio ufficiale smentisce la notizia di disordini a Prizrend. Si crede generalmente che quanto all' armistizio si raggiungerà l' accordo. Ignatieff fu ricevuto ieri in solenne udienza dal Sultano, il quale lo riceverà sabato in udienza privata.

Berlino, 26 ottobre. Una corrispondenza da Pietroburgo alla *Norddeutsche Zeitung* smentisce la notizia che abbiano già luogo concentramenti di truppe in Russia, e che queste marcino in colonne alla volta del confine ottomano. Finora non furono richiamate nè le riserve, nè la soldatesca che trovasi in permesso a tempo indeterminato: le truppe non sono quindi sul piede di guerra. Tutto si limita alle misure prese per porre in marcia, all' eventualità e sollecitamente, un considerevole esercito.

Carigrad, 25 listopada. Po *Agenziji Havas* turska vlada bi pripravna bila, da primi primirje od šest nedjeljah sa uvjetom produljenja, do potrebe, za opet šest nedjeljah, pa zatim za dva mjeseca. Nade je, da će se na tome temelju sporazumjeti.

Ignatiev iza svetčanog sasluha kod sultana, imati će i privatno. Uzprkos obavljenim zatvorima nije bijo poremećen mir u Carigradu. Biaše obustavljena tri jermenska dnevnika, i zatvoreni im urednici radi proglašenja krivih viestih.

— 26 listopada. Po brzojavima iz Tiflisa ubojice turskog konsula naumljavaše porobiti ga. Jedan službeni brzojav oprovrgava viest o neredima, buknulim u Prizrenu. U obće drže, da će se glede primirja postići sporazumak. Ignatiev je jučer bio primljen u svetčanom sasluhu kod Sultana, koji će ga u subotu primiti u osobnom sasluhu.

Berlin, 26 listopada. Jedan dopis iz Petrograda *norddeutsche Zeitungu* oprovrgava viest, da se u Rusiji već vojska okuplja, te da u hrpama kreću prama turskim granicama. Dosada nijesu pozvati ni pričuve niti vojnici na neizvjestnom dopustu: vojska daklen nije na ratnom stupnju. Sve se ograničava na preduzete mjere za staviti u slučaju potrebe, znatnu vojsku u kretnju.

Notizie locali e provinciali.

Ecco la lista di servizio dei giurati pella prossima sessione della corte d' assise, che s' apre il giorno 13 novembre a. c.

Giurati ordinarî: Mirković q.m Battista — Sambugnak Simeone q.m Jerko — Brčić Giuseppe — de Strmić Nicolò — Baranović Dujo — Fosco Giovanni — Krneta Giovanni — Lovrić Matteo — de Petris Eugenio — Katić Ernesto — Negovetić Luigi — Matković Giovanni — Fabianić Antonio q.m Lorenzo — Novaković Pietro — Goles Bartolomeo — Petricioli Ernesto — Stulić Antonio — Ćović-Plenković Michele — Ticina Giuseppe — Locas d.r Simeone — Skifić Pietro — Vidović Nicolò — Kisvarday Giovanni — Inchiostri Rocco — Giljanović d.r Giacomo — Grgurović Giovanni — Vuković Stefano — Marašović cav. de Giovanni — Tomljanović Giuseppe — Pelicarić Simeone — Lapenna Pietro — Bulić Lorenzo — Matić Bortolo — Bosković Giorgio — Spalatin Antonio — Tudorin Matteo.

Giurati supplenti: Krasovac Francesco — Kustić Antonio — Monzani Battista — Sanducci Simeone — Bolković Giorgio — Rotta Giovanni — Stibigl Antonio — Solić Nicolò — Fisser Antonio.

Rileviamo che all' esposizione di Filadelfia venne premiata con medaglia anche la locale fabbrica di rosolii di A. Cosmacendi.

Il giorno 18 corr., verso le 4 ant., venne ucciso con due coltellate alla gola Šime Lipotica da Nona. Il presunto autore del misfatto, Mihat Magaš si trova nelle mani della giustizia.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Evo službovne imenice porotnikah za dojduće zasjedanje porotničkog suda, koje se otvora na 13 studenoga t. g.

Redoviti porotnici: Mirković Mate pok. Krstitelja — Sambunjak Sime pok. Jerka — Brčić Joso — pl. Stermić Niko — Baranović Dujo — Fosco Ivan — Krneta Jovo — Lovrić Mate — pl. Petris Evgen, Katić Ernest — Negovetić Vjekoslav — Matković Ivan — Fabianić Ante pok. Lovre — Novaković Petar — Goles Bortul — Petricioli Ernest — Stulić Ante — Ćović Plenković Miho — Tičina Josip — Locas dr. Sime — Skifić Petar — Vidović Niko — Kisvarday Ivan — Inchiostri Roko — Giljanović dr. Jakov — Grgurević Ivan — Vuković Stefan — Marasović vit. Ivan — Tomljanović Josip — Pelicarić Sime — Lapenna Petar — Bulić Lovro — Matić Bortul — Bosković Gjuro — Spalatin Ante — Tudorin Mate.

Nadomiestni porotnici: Krasovac Frane — Kustić Ante — Monzan Krsto — Sanducci Šime — Bolković Juro — Rotta Ivan — Stibilj Ante — Solić Niko — Fisser Ante.

Doznajemo, da se je na Filadelfinskoj izložbi nagradila sa kolajnom i tvornica višnjevice A. Cosmacendia.

Na 18 tek. oko 4 ure pr. p. sa opetovanim rinućem noža u grlo bi ubit Šime Lipotica iz Nina. Osumljeni počinioc zločina, Mihat Magaš, nahodi se u rukuh suda.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 ottobre. Nella Camera dei deputati Herbst propone che sia posta all' ordine del giorno della prossima seduta la discussione sulla risposta data dal governo all' interpellanza sugli affari orientali.

Il ministro-presidente principe Auersperg dichiara aver il governo rilevato che a quella parte della risposta data all' interpellanza sugli affari orientali, ove è discorso di manifestazioni guerresche e di dimostrazioni, fu nei circoli dei deputati attribuito un significato ben lontano dalle intenzioni del governo. Il governo ha colla risposta all' interpellanza dimostrato sufficientemente quanta importanza annetta alle manifestazioni della rappresentanza dell' impero e può quindi ascrivere solo ad un malinteso l' interpretazione data alla risposta. Con riguardo alla gravità della situazione ritiene però un dovere patriottico di dissipare questo malinteso, dichiarando che sotto le ricordate dimostrazioni non erano intese nè potevano intendersi le manifestazioni dei legali corpi rappresentativi. (*Applausi*)

Vienna, 30 ottobre. Il *Tagblatt* rileva che il Sultano ha ai 18 corrente diretto una lettera scritta tutta di suo pugno allo Zar in senso conciliativo.

Belgrado, 29 ottobre. Jeri forte cannoneggiamento presso Djunis. I serbi mantennero le loro posizioni e distrussero un' intera batteria turca.

Vienna, 30 ottobre. Annunziano da Costantinopoli che il Sultano nell' udienza privata accordata sabbato ad Ignatieff annuì senza condizioni all' armistizio di sei settimane.

Berlino, 30 ottobre. Il discorso del trono, con cui fu aperto il parlamento, dice che le relazioni estere, ad onta della gravità del momento, conservano un carattere pacifico. La politica dell' Imperatore e le sue tendenze nelle attuali circostanze sono dirette immutabilmente a procurare buone relazioni con tutte le potenze e specialmente con quelle che per rapporti di vicinato e per rapporti storici sono finitime alla Germania e a conservare mediante amichevole mediazione anche fra di loro la pace, in quanto questa fosse minacciata. Porti l' avvenire nel suo grembo quel che mai vuole, il sangue dei figli della Germania verrà sparso unicamente a difesa del proprio onore e dei proprî interessi.

Costantinopoli, 31 ottobre. Si assicura che la Turchia accettò un' armistizio di due mesi con due termini di prolungamento, ciascuno di sei settimane, in caso di necessità. Le ostilità saranno dappertutto sospese, gli *attachès* militari degli altri stati stabiliranno la linea di demarcazione.

Belgrado, 31 ottobre. Dopo due giorni di accanito combattimento, Horvatović, sforzato di abbandonare la linea di difesa, si ritirò a Kruševac.

Pietroburgo, 31 ottobre. La gazzetta uffiziale annunzia che ad Ignatieff venne ordinato di chiedere dalla Porta che accetti entro 48 ore un' armistizio di sei settimane e la sospensione delle ostilità; altrimenti, di rompere con essa ogni relazione diplomatica e di partire da Costantinopoli con tutto il personale dell' ambasciata.

Trieste, 31 ottobre. Il consigliere aulico al ministero degli esteri bar. Krauss, giunto da Vienna, parte oggi per Zara.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3767 2–3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di Commesso postale in Babinopolje. Canone fiorini centocinquanta, pauscale fior. quaranta, termine per l' insinuazione delle domande quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Zara 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 3767 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Na mjesto poštarskog naručnika u Babinopolju. Odredbina 150 f. Odsječnina 40 fior. Rok za prikazanje molbenicah 4 nedjelje.

(Vidi 1.a uveršć u br. 87).

Zadar 23 listopada 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah

N. 356-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 7 corrente N. 2919 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di direttoro ed a 3 posti di maestri presso la scuola civica da istituirsi in questo Capoluogo, ai quali vanno uniti gli emolumenti determinati dalle leggi provinciali 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874, sui rapporti di diritto del personale insegnante delle scuole pubbliche popolari del regno di Dalmazia.

I concorrenti dovranno provare la conseguita abilitazione per uno dei tre gruppi stabiliti per le scuole civiche dal § 5 dell' ordinanza 5 aprile 1872 dell' eccelso i. r. ministero del culto e dell' istruzione con

Br. 356-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Uslied poštovane naredbe 7 tek. br. 2919 visokoga c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natiečaj na miesto ravnatelja i na 3 miesta učiteljah kod gradjanske učione što se ima ustanoviti u ovome glavnome miestu, s' kojimi su skopčani dohodci, odredjeni pokrajinskim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji.

Natiecatelji imadu dokazati postignuto usposobljenje za jednu od triuh hrpah, ustanovljene za gradjanske učione po § 5 naredbe 5 travnja 1872 visokoga c. k. ministarstvu bogoštovja i nauke, kojom bi

Digitized by Google

cui fu emanato il regolamento per gli esami dei maestri delle scuole popolari e civiche indi la conoscenza delle lingue del paese producendo contemporaneamente i documenti comprovanti l' età, gli studii percorsi e gli impieghi per avventura sostenuti.

Le suppliche saranno da inoltrarsi al consiglio scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale per gli aspiranti già impiegati nell' insegnamento, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia

Curzola 14 ottobre 1876

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 470-pr. 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

per il posto di capo degli uffizj d' ordine presso l' i. r. tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Ragusa 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 397-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Luka di Giuppana, circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 20 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Luka di Giuppana direttamente e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato del disimpegno del servizio magistrale nella lingua slavo-dalmata.

Ragusa 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 2036-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della XI classe di ranghi

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta al più tardi fino ai 28 novembre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, comprovando il possesso delle necessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese, avvertendosi che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sotto ufficiali ad ek militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 22 ottobre 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 3196-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola di nautica in Cattaro con lingua d' istruzione italiana si è reso disponibile un posto di maestro per il gruppo delle scienze matematiche e per la nautica, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1872 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dell' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studî e servizi sinora sostenuti, mediante la proposta loro autorità a questo i. r. consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara li 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 475-pres- 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di secondino presso le carceri del Tribunale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Ragusa 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

oglašen pravilnik za izpite učiteljah pučkih i gradjanskih učionah, pak poznavanje zemaljskih jezikah, prikazav u isto doba izprave, dokazujuće godišta, obavljene nauke i službe, možda obavljene.

Molbenice moraju se podnieti miestnom učionskom vieću u Korčuli uprav ili preko predstojeće vlasti kotarsko učionske od onih težiocah, već nahodećih se u podučavanju, za šest nedjeljah, počam od prvog uvršćenja ove objave u službeni list pokrajine.

Korčula 14 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 470-pr. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

za miesto predstojnika pomoćnih uredah kod c. k. suda dubrovačkog.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 84).

Dubrovnik, 9 listopada 1876.

Od c. k. predsiedništva okružnog suda.

Br. 397-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natiečaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj jednorazrednoj učioni u Luči Šipanjskoj, okolišu drugoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natiecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozi uprav na mjestno učionsko vieće Luke Šipanjske ili putem prestavljeni s vlasti, ako su jur službi, kroz rok od šest nedjeljâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u slavsko-dalmatinskom jeziku.

U Dubrovniku dne 7 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

Br. 2036-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod namjestništva se je izpraznilo jedno mjesto namiestničkog pisara, s' kojim su skopčati po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi XI razreda činah.

Natjecatelji za gornje mjesto imadu prikazati svoje obložene molbe prepisatim putem najdalje do 28 studenoga t. g. ovome namjestničkom presiedništvu, dokazav posjed potrebitih potrebštinah i podpuno poznavanje obih zemaljskih jezikah, opomenom, da za postiguuće toga mjesta imadu najveéma pravo oni podčastnici ili bivši vojnici, podpuno usposobljeni koji su na to stekli pravo u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 22 listopada 1876.

Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

Br. 3196-š. k. p. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru sa podučnim jezikom talijanskim izpraznilo se je jedno mjesto učitelja za naučenu hrpu matematičku i pomorsku, s' kojim su skopčani prihodi ustanovljeni sa zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice, podkripljene sa sviedočnicom usposobljenja i sa svjedočnicama o naukama i službama, do sada podnešenim, preko starije svoje vlasti ovome c. k. pokrajinskom učionskom vieću za četiri nedjelje, počam od prvog uvèršćenja ove objave u službenom dielu "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Zadar 11 listopada 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Br. 475-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na jedno miesto ključara kod tamnicah suda dubrovačkog.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 85).

Dubrovnik 14 listopada 1876.

Od c. k. okružnog suda.

N. 3060-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. istituto magistrale femminile in Ragusa è da coprirsi un posto di capo-maestro per l' insegnamento della storia naturale, della matematica e della fisica.

Allo stesso vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati colle leggi 19 marzo 1872 (B. L. I. N. 29) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere atto ad impartire anche l' istruzione nella lingua tedesca.

Gli aspiranti produrranno a questo i. r. consiglio scolastico provinciale le istanze corredate del relativo certificato di abilitazione al magistero e degli attestati sugli studj e servizi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 Ottobre	31 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	62. 75	61.50
„ „ argento	„ „ srebru	66.75	65 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	105.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	828. —	810 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	149 30	145.30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 10	124. 10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 85	105. 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9.85	9. 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 85	5. 91
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 45	61 10

Editti.

N. 13519-II. 1 3

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione del pavimento in legnoabete e sovrappostovi ammattonato nel sottotetto dell' edifizio del venerando seminario teologico in Zara, verrà tenuta nel giorno 9 novembre p. v, e ripetuta nei giorni 11 e 13 — se occorrerà — una pubblica asta. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso il dipartimento II.do dell' i. r. luogotenenza.

Voce fiscale, a base della gara in ribasso, fiorini 1442; — deposito a garanzia delle offerte. del contratto e della biennale manutenzione del lavoro fi. 150; - accettazione di offerte scritte (d' aprirsi e valutarsi dopo chiusa la gara verbale) sino al giorno 8 novembre inclusive

Zara, 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 2592-civ. 1—3

EDITTO.

Presso quest' i. r. Giudizio distrettuale Francesco Ostoić fu Nicolò da Blatta, ha presentato contro Pasquasia Despotović in Matulović da Blatta Maria Despotović in Mardaić da Vallegrande, Antonia in Giovanni Radaić da Lagosta, Elena, Marco, Giovanni ed Antonio Despotović q.m Francesco, Antonio e Francesco Matulović Smočil fu Marino da Blatta la petizione pres. 10 corr. N. 2592 per rilascio d' un tratto di fondo boschivo in Morkan di Blatta, pagamento di fior. 50 a titolo d' indennizzo e rifusione di spese, suddichè venne fissata udienza pel giorno 21 decembre 1876 alle ore 9 ant. Essendo sconosciuto al Giudizio il domicilio degl' impetiti Elena, Marco, Giovanni ed Antonio Despotović q.m Francesco venne a pericolo e spese dei medesimi destinato a curatore il signor Girolamo d.r Arneri col quale sarà pertrattata questa pendenza giusta le norme del regolamento di procedura sommaria.

Gl' impetiti assenti dovranno quindi o comparire personalmente nel detto giorno, oppure nominare un altro procuratore, oppure comunicare al curatore i loro amminicoli di difesa.

Curzola, 12 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

Br. 13519-II. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za gradjenje drvenog poda i nadležeće tiglanice u podkrovju zgrade častnog bogoslovnog zavoda u Zadru, na 9 studenoga t. g., a opetovati će se i na 11 i 13, bude li potrebna — javna dražba, od 10 urih pr. p. do 1 po p. kod II odsieka c. k. namjestništva.

Državna ciena je na temelju dražbe obalne 1442 for.; — jamčevina za osiguranje ponudah i trigodišnjeg uzdržanja radnje for. 150; — primaju se pismene ponude (koje će se otvoriti i ocieni iza zaključka ustmene sve do 8 studenoga obuzeta.

Zadar, 28 listopada 1876.

Od c. k. namjestništva.

N. 1753-civ. 1 - 3

AVVISO.

Si fa noto che in data 6 ottobre 1876 Cristoforo Medovich ha dichiarato cessata la sua ditta commerciale insinuato colla firma "Cristoforo Medovich„ e ciò per ogni conseguente effetto di legge.

Zara 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N.3543 -civ. 3 - 3

EDITTO.

Pei giorni 10 novembre e 13 dicembre 1876 vennero fissati i duplici incanti immobiliari ad istanza di Giovanni Stipanović contro Maria ved di Francesco Rendić Angel et C.

(Vedi 1.a pubb. al N. 85).

S. Pietro 13 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2353-civ 3—3

EDITTO.

Nei giorni 13 dicembre 1876 e 15 gennaio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi verranno tenuti i duplici incanti per la vendita degl' immobili esecutati da Giacomo Bianchi da Sinj ad Antonio Krilić q.m Giacomo da Gariak.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Verlicca 28 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak.

Digitized by Google

N. 3473-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi q.m Vincenzo da Milnà, che Lucrezia ved. di Pietro Alloy da Milnà rappresentata dall' avvocato D.r Dojmo de Rendić da Spalato, ha prodotto in di lui confronto l' istanza de pres. 8 luglio a. c. N. 3473 per pegno giudiziale sopra la casa a Milnà, a pagamento di N. 54 lire sterline in oro, e censi, in base all' atto notarile 23 ottobre 1871 N. 639 con avviso essergli stato deputato in curatore speciale il sig. Antonio Colombis da S. Pietro onde abbia a rappresentarlo nella relativa vertenza esecutiva.

Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1444-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale Circolare viene notiziato l' assente d' ignota dimora Vincenzo q.m Nicolò Puljizević che dietro petizione 5 ottobre 1876 presentata da Luigi de Saracca notajo e sulla base della cambiale 19 marzo 1874, venne emesso il precetto cambiario 7 ottobre anno stesso N. 1444 per pagamento entro giorni tre di talleri baveri effettivi d' argento centosedici in dipendenza della cambiale suddetta, l' interesse annuo del 6 per cento sulla somma suddetta dal 31 gennaio a. c. al saldo, e fiorini otto soldi sessantasette pelle spese, compreso il bollo del precetto e che gli venne nominato in curatore l'avvocato di questo foro dottor Abele Serragli.

Gl' incomberà pertanto di fornire il suo curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj oppure di nominare un' altro procuratore facendolo conoscere al giudizio giacchè diversamente dovrà attribuire e sè le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium beabsichtiget, den Bedarf der in dem beifolgenden Verzeichniße benannten Artikel für das Jahr 1877, im Wege der allgemeinen Konkurrenz sicherzustellen, und erläßt zur Einbringung schriftlicher Offerte hiemit die öffentliche Aufforderung.

Zur Richtschnur für die hierauf Reflektirenden hat im Allgemeinen Folgendes zu dienen:

1. Bei der Offertverhandlung werden nur solide, leistungsfähige Personen, welche die offerirten Artikel im ihrem eigenen Geschäfte anfertigen, berücksichtiget. — Zwischenhändler, dann Personen, welche weder in Oesterreich noch in Ungarn das Staatsbürgerrecht genießen, sind von der Lieferung grundsätzlich ausgeschlossen.

2. Jeder Konkurrent hat mit dem Offerte ein Zertifikat beizubringen, durch welches derselbe von einer Handels- und Gewerbekammer oder, wo eine solche nicht besteht, von der hiezu berufenen Behörde, [Genossenschaft, Ortsbehörde] als befähigt erklärt wird, die zur Lieferung angebotene Menge zu den festgesetzten Terminen herstellen zu können.

Auch soll in diesem Zertifikate bestätiget sein, daß der Offerent nach seiner Geschäftsbranche [Profession] rüchsichtlich der angebotenen Gegenstände, Selbsterzeuger ist.

Die den Offerenten nur versiegelt zu übergebenden Zertifikate müssen versiegelt überreicht werden.

Dort wo Handels- und Gewerbekammern bestehen, wird sich das Reichs-Kriegs-Ministerium mit den von Genossenschaften oder Gemeinde-Vorständen ausgefertigten und bestätigten Leistungsfähigkeits-Zeugnissen nicht begnügen.

Offerte, welche mit einem solchen Zertifikate nicht versehen sind, bleiben unberücksichtigt.

3. Zur Lieferung können nur die in dem erwähnten Verzeichnissen angesetzten Artikel und Gegenstände angeboten werden. Es kann wohl bis zur Höhe das im Verzeichniße angeführten Maximal-Quantums, in keinem Falle aber ein geringeres, als das angeführte Minimal-Quantum offerirt werden.

4. Von den zur Lieferung ausgeschriebenen Artikeln, dürfen nur jene offerirt werden, welche der Offerent entweder ganz-oder durch Beigabe von Zugehör in seiner Fabrik oder Werkstätte verfertiget. [Punkt 2]

5. Die Einlieferung hat grundsätzlich zu jenem Monturs-Depot zu geschehen, für welches die Artikel beim Vertrags-Abschluße bestellt worden sind.

Wird aber die Einlieferung zu dem, dem Offerenten nächstbefindlichen Monturs-Depot beabsichtigt, was im Offerte zu erklären ist, so hat der Offerent auf seine Kosten die Spedition an jenes Monturs-Depot zu besorgen, für welches laut Vertrag die Artikel erforderlich sind und bestellt werden.

Monturs-Depots befinden sich in Wien, Brünn, Budapest und Graz.

6. Die sämmtlichen Artikel müssen nach den, bei den Monturs-Depots, dann bei den Filial-Monturs-Depots zu Jaroslau und Carlsburg zur Einsicht bereit stehenden gesiegelten Mustern, deren Qualität als das Minimum anzusehen ist, geliefert werden.

Die Lieferung hat bis spätestens Ende September 1877 derart in vier gleichen Raten beendigt zu werden, daß von dem bestellten Quantum

1/4 bis Ende März 1877
1/4 „ „ Mai „
1/4 „ „ Juli „
1/4 „ „ September „ zur Abstattung gelangt.

Jeder Offerent verpflichtet sich auch einen etwaigen Mehrbedarf an den ihm zur Lieferung übertragenen Gegenständen bis zur Hälfte der pro 1877 bestellten Menge über Aufforderung des Reichs-Kriegs-Ministeriums binnen 6 Monaten nach erfolgter Bestellung zu liefern. — Eine solche Mehrbestellung kann während des ganzen Jahres 1877 jederzeit stattfinden.

Für einen solchen Mehrbedarf gelten die üblichen Preise und Vertragsbedingungen, wie für die ursprüngliche Bestellung pro 1877.

7. Das Reichs-Kriegs-Ministerium behält sich vor bei Beurtheilung der Offerte nicht allein auf die Preise, sondern auch auf die Solidität und Leistungsfähigkeit des Offerenten zu reflektiren und hienach zu entscheiden.

8. In dem Offerte, welches nach dem dieser Kundmachung weiters beigefügten Formulare zu verfassen ist, soll das Monturs-Depot, zu welchem geliefert werden will, — das, Quantum [dessen eventuelle Restringirung sich übrigens seitens des Militär-Aerars ausdrüklich vorbehalten wird] ferner der Preis eines jeden Artikels in österr: Währung, letzterer in Ziffern und deutlich angegeben sein.

9. Uiberreichen mehrere Unternehmer gemeinschaftlich ein Offert, so haben sie alle unter Angabe ihres Carakters und Wohnortes das Offert zu unterfertigen und ausdrücklich zu erklären, daß sie sich dem k. k. Militär-Aerar für die genaue Erfüllung der Lieferungsbedingungen in solidum, das heißt: Einer für Alle und Alle für Einen zu haften verbinden; ferner haben sie Jenen zu bezeichnen, welcher im Namen Aller als Bevollmächtigter in diesem Lieferungsgeschäfte mit dem Reichs-Kriegs-Ministerium zu verkehren bestimmt ist.

10. Für die Zuhaltung des Offertes ist ein Vadium im Betrage von fünf Prozent des, nach dem für die offerirten Artikel geforderten Preise entfallenden Werthes bei einer Militär-Casse zu erlegen. — Das Vadium kann entweder im baaren Gelde, in Realhypotheken oder in zum Kautionserlage geeigneten Papieren geleistet werden. — Pfandbestellungs-und Bürgschafts-Urkunden können jedoch nur dann als Vadium angenommen werden, wenn dieselben durch Einverleibung auf ein unbewegliches Gut gesetzlich sichergestellt und bezüglich der Offerenten in der österreichischen Reichshälfte mit der Beköstigung der betreffenden k. k. Finanzprokuratur, bezüglich ihrer Annehmbarkeit versehen sind, während sich die Offerenten aus Ungarn bezüglich der Bestätigung solcher Urkunden an einen der, vom General- [Militär] Commando aufgestellten Rechsvertreter des Militär-Aerars zu wenden haben.

11. Der Erlag des Vadiums ist unter Anführung des Betrages und der Beschaffenheit desselben [Barschaft, Werthpapiern, Urkunden] im Offerte zu erwähnen. — Die Depositenscheine über dasselbe, eventuell die Pfandbestellungs-oder Bürgschaft-Urkunden sind zu gleicher Zeit mit dem versiegelten Offerte, jedoch in einem abgesonderten gleichfalls versiegelten Couverte, [nach dem am Schluße der Kundmachung angedeuteten Formulare] einzusenden.

12. Wegen Erlag des Vadiums ist sich rechtzeittg und nicht erst in den letzten Tagen vor Ablauf des Termines an die hiezu berufene Militär-Casse zu wenden.

13. Die Offerte und die abgesondert beizubringenden Beweisdokumente über das Vadium haben unmittelbar und längstens bis 15 Dezember 1876 zwölf Uhr Mittags, bei dem k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium im Einreichungs-Protokoll einzutreffen. — Später einlangende Offerte können nicht berücksichtigt werden.

14. Unvollständige oder undeutliche Offerte oder solche, welche durch kein Vadium gesichert sind, oder nicht den aufgestellten Bedingungen entsprechen, bleiben ebenfalls unberücksichtigt.

15. Die Detailbedingungen werden in Form eines Vertrags-Entwurfes abgefaßt, und können vollinhaltlich bei jeder Militär-Intendanz, bei jedem Monturs-Depot und Filial-Montnrs-Depot, dann bei den Handels-und Gewerbe-Kammern der österreichisch ungarischen Monarchie eingesehen werden.

16. In dem Offerte haben die Unternehmer ausdrücklich zu erwähnen, daß sie die Lieferungs-und Kontraktsbedingnisse [Vertrags-Entwurf] wie auch die Musterproben eingesehen haben und sich den erwähnten Bedingungen unterwerfen.

17. Das Offert ist für den Offerenten, welcher sich des Rücktritsbefugnisses und der im § 862 des allgemeinen bürgerlichen Gesetzbuches und in dem Artikel 318 und 319 des Handelsgesetzbuches normirten Fristen für Annahme seines Versprechens ausdrücklich begibt, vom Momente der Uiberreichung, für das k. k. Militär-Aerar aber erst dann rechtsverbindltch, wenn der Ersteher von der erfolgten Genehmirgung seines Offertes Seitens des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums verständigt worden ist.

18. Wird ein Offert nicht seinem vollen Inhalte nach, sondern nur unter Restringirung des angebotenen Quantums oder des Preises angenommen, so hat der betreffende Offerent längstens binnen fünf Tagen nach Empfang der Verständigung hierüber, bei jenem Monturs-Depot, durch welches er die Verständigung erhalten hat, die schriftliche Erklärung abzugeben, ob er die Modifizirung seines Offertes annimmt oder nicht.

Das Reichs-Kriegs-Ministerium hält sich an eine modifizirte Lieferungsbewilligung nicht mehr für gebunden, wenn von dem betreffenden Offerenten innerhalb dieser fünftägigen Frist, die erwähnte Erklärung gar nicht oder nicht in bestimmter Weise abgegeben worden sein sollte.

Der Offerent bleibt übrigens an sein Offert auch dann gebunden, wenn von den darin kumulativ enthaltenen Anboten nur ein oder der andere Anboth angenommen wurde.

19. Nach der erfolgten Genehmigung der Anbote sind die betreffenden Offerenten gehalten, das Vadium auf den Betrag der 10 perzentigen Caution zu erhöhen und den förmlichen Kontrakt abzuschließen.

Ein Pare des Kontraktes ist auf Kosten des betreffenden Kontrahenten mit dem klassenmäßigen Stempel zu versehen.

Sollte sich aber ein Ersteher weigern, den Vertrag zu unterfertigen, oder sollte er zur Unterfertigung des Vertrages, ungeachtet der an ihn hiezu ergangenen Einladung nicht erscheinen, so vertritt das genehmigte Offert in Verbindung mit den bekannt gegebenen Bedingungen die Stelle eines Vertrages.

Wien am Oktober 1876.

Digitized by Google

Verzeichniß

der Artikel, deren contractmäßige Lieferung offerirt werden kann.

Minimum des Anbotes	Maximum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren zu
2000	6870	Stück	Pferdecken, mit dem Gewichte von 3·64 bis 4·20 kg.	1 Kiligr.
2000	15000	„	Winterbettkotzen mit dem Gewichte von 504 bis 560 dkg.	1 „
2000	10000	„	Sommerdecken mit dem Gewichte von 250·3 bis 269·5 dkg.	1 „
1000	4100	„	Jägerhüte, adjustirte, ohne Kopfschnüre	1 Stück
100	240	„	Helme für Dragoner	1 „
50	150	„	Schirmeinfassungen zu Cavallerie Helme	1 „
50	90	„	Kammdecken „ „ „	1 „
30	60	„	Kammschienen „ „ „	1 „
100	350	„	Adler „ „ „	1 „
100	350	Paar	Seitengabeln „ „ „	1 Paar
500	1450	Stück	Kaisergelbe } Uhlanen Csapka, ohne Roßchbusche jedoch mit Adler und Sesuppenband. Das zur Erzeugung nöthige Egalisirungstuch wird vom Aerar beigestellt.	1 Stück
300	2900	„	Dunkelgrüne	1 „
500	1450	„	Krapprothe	1 „
500	1450	„	Dunkelblaue	1 „
500	1450	„	Kirschrothe	1 „
5000	65500	„	Kaputzen aus Kautschukstoff	1 „
500	8200	Paar	unadjustirte Sattelfilzunterlage	1 Paar
1000	4600	Meter	Feldwebels } Csakoborden	
1000	4800	„	Corporals } Csakoborden	
1000	7400	„	seidene Distinktionsbördchen, ohne Vorstoß zu Waffenröcken	1 Meter
1000	5000	„	Armstreifenbändchen für Freiwillige	
200	600	Garnitur	Anhängschnüre zu Attila	
500	1700		„ } zu Waffenröcken für } Dragoner	1 Garnit.
1000	5900		„ } zu Waffenröcken für } Artillerie	
500	1000	Meter	Schnüre zu Csako für Gefreite	
1000	30000		„ „ ungarische Tuchhosen	
1000	14000		Vierkantige Schnüre zu Attila	1 Meter
500	2000		Beinenbänder zu ungarische Tuchhosen	
500	4000		Strupfenbänder zu Cismen	
1000	4000	Stück	Achselschlingen zu Blousen	
200	900	„	Signalhornschnüre	
200	1600	„	Revolwer Anhangschnüre, ohne Hacken	
10000	25600	„	scharlachrothe } Schützen } Abzeichen	1 Stück
2000	5000	„	grasgrüne } Schützen } Abzeichen	
100	500	„	Kirschrothe Arbeiter } Abzeichen	
1000	3000	„	Cavallerie Schützen } Abzeichen	
200	1000	Dutz.	Attila Röschen	1 Dutz.
500	1400	Garnit	blaugraue Mantelschlingen	1 Garnit.
1000	4200	Stück	Schnurverzierungen zu Hußaren Csako	1 Stück
500	2800	„	Jägerhutschnüre } aus Uhlanes-Epaulets welche vom Aerar beigestelt werden	1 „
10000	20000	„	Infanterie Port d'epee	1 „
3000	7000	„	Cavallerie „ mit Lederbesatz	1 „
50000	183000	„	Halsbinden	1 „
10000	31000	Paar	Handschuhe lederne	1 Paar
20000	59000	Dutz.	Große } messingene } Infanterie Knöpfe	
20000	34000	„	Kleine } messingene } Infanterie Knöpfe	
20000	66000	„	Große } zinnerne } Infanterie Knöpfe	
20000	36000	„	Kleine } zinnerne } Infanterie Knöpfe	
10000	20000	„	Große } messingene Knöpfe mit Nummern	1 Dutz.
4000	8000	„	Kleine } messingene Knöpfe mit Nummern	
1000	2000	„	Große } messingene } Uhlanen Knöpfe	
100	200	„	Kleine } messingene } Uhlanen Knöpfe	
100	500	„	Große zinnene } Uhlanen Knöpfe	
500	1200	Stück	Hacken zu Revolweranhängschnüren	1 Stück
10000	20000	„	Schnallen zu } Cavallerie Stiefel	1000 „
500	1000	„	Schnallen zu } Infanterie Leibriemen	1 „
500	3500	„	Schnallen zu } Gewehrriemen für Infanterie	1 „
500	1500	„	Schnallen zu } „ „ Jäger	1 „
100	300	„	Schnallen zu } Cavallerie Leibriemen	1 „
1000	2000	„	Rosen für Roßbüsche für Artillerie	1 „
3000	6000	Paar	Absatzeisen sammt Nägel	1 Stück
4000	8800	„	Deutsche } Sporn sammt Nieten	
1000	1600	„	Hußaren } Sporn sammt Nieten	1 Paar
500	1000	„	Steigbügel, unverzinnt	
2000	26660	Stück	Kochgeschirre für Infanterie a 2 Mann	1 Stück
500	1000	„	„ „ Cavallerie „ 2 „	1 „
100	450	„	Kaffeportionenbecher	1 „
50	110	„	Schaufeln für Cavallerie mit Stiele	1 „

Minimum des Anbotes	Maximum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren zu
3000	5800	Stück	Striegel } ohne Handriemen	1 Stück
3000	5900	„	Kardatschen } ohne Handriemen	1 „
30000	60000	„	blecherne Eßschalen	1 „
5000	9000	„	lange Drahtstiften	1000 „
100	230	„	adjustirte messingene Schraubentrommel	1 „
600	1200	Paar	beschlagene Trommelschlägel	1 Paar
200	990	Stück	Compagnie } Signalhörner mit Mundstück	
50	100	„	Bataillons } Signalhörner mit Mundstück	
10000	20000	„	Komplete gläserne Feldflaschen mit Blechüberzüge und Tragschnüre	
10000	24000	„	Glasflaschen allein } zu gläsernen Feldflaschen	
10000	31800	„	Tragschnüre } zu gläsernen Feldflaschen	
5000	15400	„	Blechüberzüge } zu gläsernen Feldflaschen	
50	120	„	rothe Roßhaarbüsche für Artillerie	1 Stück
500	2200	„	schwarze „ „ Hußaren	
500	4000	„	schwarze } Roßhaarbüsche für Uhlanen Csapka mit Mettallrose	
20	50	„	rothe } Roßhaarbüsche für Uhlanen Csapka mit Mettallrose	
500	1800	„	Federbüsche für Jäger	
1000	7700	„	Fouragierstricke	
1000	3600	„	Pferdefußfesseln	
1000	6900	„	Tränkeimer	
2000	4500	Garnit	Sattelsitzleder in rohen Rindshäuten ausgezeichnet	1 Garnit.
2000	4000	Stück	vordere } äußere } Zwiesel } zu Sättel mit Naturzwieseln	
2000	4000		hintere } äußere } Zwiesel } zu Sättel mit Naturzwieseln	
2000	4000		innere } Bänder } zu Sättel mit Naturzwieseln	
4000	8000		Klammern } zu Sättel mit Naturzwieseln	1 Stück
2000	4900		Warzen } zu Sättel mit Naturzwieseln	
12000	24000		große } Nieten } zu Sättel mit Naturzwieseln	
4000	8000		kleine } Nieten } zu Sättel mit Naturzwieseln	

Formular zum Offerte.

50 Kreuzer Stempel

Offert zur Lieferung nachbenannter Artikel an das k. k. Monturs-Depot zu N. N.

Ich N. N. wohnhaft in [Stadt, Ort, Bezirk, Kreis oder Comitat, Land] erkläre hiemit nachbenannte Artikel um die beigesetzen Preise bis Ende September 1877 kontratsmäßig liefern zu wollen

Der zu liefernden Artikel			Preis in österreichischer Währung					
Quantum		Benennung	für		fl.	kr.	Gulden	Kreuzer
	Stück		1	Stück				
	Garnit		1	Garnit				
	Meter		1	Meter				

Ich bestätige zugleich, daß ich die Muster, sowie auch die Lieferungs- und Kontraktsbedingnisse eingesehen habe, mich denselben vollinhaltlich unterwerfe, und mich verpflichte, obige Artikel unter genauer Zuhaltung aller Kontraktsvorschriften bis Ende September 1877 in folgenden Raten u. z.

ein viertel des angebotenen Quantums bis Ende März 1877
„ „ „ „ „ „ „ Mai „
„ „ „ „ „ „ „ Juli „
„ „ „ „ „ „ „ September „

zu liefern.

Für die richtige Erfüllung dieser Zusage hafte ich mit dem [laut des unter abgesondertem Converte gleichzeitig eingesendeten Depositenscheines der Militär-Casse in N. . .] erlegten 5 perzentigen Vadium von . . . . Gulden bestehend aus . . . . [Werthpapieren, Barschaft, Urkunden etc.] welches dem Lieferunngswerthe von . . . . fl. . . kr. entspricht.

Das von der Handels- und Gewerbekammer ausgefertigte Leistungsfähigkeit-Zeugniß liegt bei.

N. N. am . . . . 1876.

N. N.

eigenhändige Unterschrift des Offerenten sammt Angabe seines Charakters.

Digitized by Google

Formulare zum Couvert des Offertes
An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
in
Wien

Offert des N. N. zur Lieferung von eventuellen Erfordernissen.

Formulare zum Couvert des Vadiums.
An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
in
Wien

Depositenschein über . . . . so in [Barschaft, Werthpapieren, Urkunden] zum Offerte des N. N. für ewentuelle Erfordernisse.

N. 1743-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 20 novembre e 19 decembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita dei seguenti beni:

Una casa cosidetta vecchia ed una casa cosidetta piccola, entrambe marcate col civ. N. 136, una muraglia di casa non finita una cisterna, un' orto ed un cortile e relativi miglioramenti, i quali stabili confina da borra con casa ed orto di Costante Tobini, da scilocco strada, da lebicchio cortile e casa degli eredi di fu Antonio Migliau, da maistro in parte orto di Luca Pervitich ed in parte quello del Bravich, oppignorati da Antonio Trojan da Ragusa a Catterina Casilari e LL. CC. da qui e stimati fior. 1702:30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1702:90

2. Gli stabili verranno deliberati al maggior offerente, però ad un prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio, il quale verrà trattenuto a quell' offerente che si rendesse debiberatario.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

Ragusavecchia 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6339-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 novembre, 18 dicembre 1876 e 18 gennaio 1877, si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Natale Zekan a Biagio Serić q.m Elia e stimati fior. 330, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 330.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo, viene dispensato da tale obbligo l' istante, e da quello di depositare il prezzo di delibera sino all' ammontare del suo credito e spese, nel caso si rendesse deliberatario, salvo sempre però il credito che venisse insinuato dal regio erario per imposta dovuta sui stabili.

Descrizione degli stabili

1. Terreno arativo in Pribude, località Pugliusse di una giornata d' aratura, confina da levante strada, da mezzodì Ivan Dolić, da ponente Matteo Serić e da borra Mio Serić valutato . . . . . f. 130

2 Terreno arativo Cerek in Pribude, confina da levante Stefano Serić, da mezzodì Matteo Mornar, da ponente Frane Serić, e da borra pascolo comunale di mezza giornata d' aratura . . . . „ 70

3. Terreno arativo Podvorniza pod kučom osak, confina da levante e mezzogiorno Filippo Serić ponente Matteo Banovaz e da borra Matteo Serić dell' estesa di 3 ore d' aratura . . . . „ 50

4. Terreno arativo Seget in Pribude, confina da levante Petar Serić, da mezzodì Pasco Serić, da ponente Pasco Serić e da borra Petar Serić dell' estesa di $^1/_3$ di giornata d' aratura . . . . . „ 15

5. Terreno arativo in Pribude Blianizza, confina da levante Matteo Banovaz, da mezzodì strada, da ponente eredi Banovaz e da borra strada di una giornata d' aratura „ 20

6. Terreno arativo Dionizza comune di Pibude confina da levante Ivan Mosnar, da mezzogiorno Uliza, da ponente Pasco Serić, da borra Matteo Serić di mezza giornata di aratura . . . . „ 15

7. Terreno Dolaz Samegrad in Prebude, confina da tutti i lati strada che conduce al bosco comunale dell' estesa di 2 ore d' aratura . . . . „ 10

8. Terreno arativo Krstane in Pribude confina da levante strada, da mezzogiorno Marco Serić, da ponente Petar Serić, e da borra Matteo Banovaz dell' estesa di mezza giornata . . . . „ 20

Totale f. 330

Spalato 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4394-civ. 1—3

EDITTO.

Antonio Zanchi q.m Vincenzo produsse contro Francesco Annibalović la petizione d. p. 30 agosto a. c. N. 4394 per f. 50 c. s. c. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' Annibalović gli si deputa a tutto suo pericolo e spese in curatore il sig. Vincenzo D.r Carlovatz da S. Pietro con avviso che pella trattazione della causa colle norme della legge 1 marzo 1876 venne fissato il dì 21 decembre 1876 ore 9 ant.

Si diffida pertanto l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi altro procuratore, o di fornire al curatore gli occorenti mezzi di difesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, mentre diversamente dovrà a sè ascrivere le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 31 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2890-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 27 novembre e 18 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa contemplata e descritta nel protocollo di stima giudiziale 19 aprile 1876 N.ro 1249, cioè una casa sita in Ragusa al civ. N. 643 oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata rappresentata dal regio demanio e stimata a fior. 300 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti ad un prezzo maggiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 3 settembe 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2586-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 dicembre 1876, 15 gennaio e 19 febbraio 1877, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato Podvornica, posto a Maovice, dell' estesa di giornate una e mezza, appartenente alla prima classe, fra confini da levante Josip ed Ante Batalić, da borra strada (ulica), da tramontana Josip Erga, da mezzodì torrente Jaruga, oppignorato da Antonio Kapitanović q.m Giovanni da Sebenico cessionario da Cristoforo Kulisić, a Matteo Erga q.m Božo da Maovice e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di slima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 20 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4657-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente sapere che vennero fissati i giorni 17 novembre, 15 dembre 1876 e 17 gennaio 1877 dalle ore 9 ad 1 ora pom. per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa esecutato da Giocomo Cleva da Spalato a Giovanni Simunović detto Muić q.m Nicolò da Neresi, stimato fior. 119:87$^1/_2$ colle condizioni portate nell' anteriore Editto 12 ottobre 1875 N. 4643 pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. 1875.

S. Pietro 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2978-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 22 agosto a. c. N.ro 2369 inserito per esteso nel N. 77 dell' "Avvisatore Dalmato„ furono rideputati i giorni 27 novembre e 18 decembre 1876.

Curzola 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2420-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Svetozaro Knežević a Simun Nimac restano fissate le giornate 24 novembre, 22 dicembre 1876 e 24 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Bencovaz 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4151-civ. 2—3

EDITTO.

Vennero destinati i giorni 15 novembre e 15 dicembre 1876 per la vendita alla duplice asta dei beni esecutati da Giovanni Omerović a Girolamo Rendić Drimalo et C.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 87).

S. Pietro 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4096-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla petizione 15 agosto a. c. N. 4096 di Matteo Franciscović contro l' assente Stefano Michieli, per cui è curatore l' avvocato D.r V. Carlovatz, fu fissata udienza pel dì 2 dicembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

S. Pietro 16 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6620-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto di un terreno esecutato dal D.r Giuseppe Omassić ad Antonio Tadin q.m Giovanni et LL. CC. vennero fissato il giorno 4 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 3 ottobre 1876

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1767-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 13 novembe, e 13 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Lodovico Riboli a Cecilia Bittanga in Glibetta e stimato fiorini 1160 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1160 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa borgata fra confini da levante Cecilia Bittanga ed eredi q.m Antonio Verdogliah, da ponente Frane Ivanovich, da mezzodì strada, e da borra adjacence di Cecilia Verdogliah costrutta a muro in calce coperta di placche, ad un piano con soffitta e sottostante cantina.

Imoschi 28 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

ad N. 9403 1 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 novembre a. c. dalle ore 10 ant. alle ore 12 meridiane nel locale dell' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Zara avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 del fondo erariale nella valle di borra oltre il Barcagno di circa klafter quadrati 2787 ad uso di pascolo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattro (4) v. a. e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese sopra bollo da soldi 50 e dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera o contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la indicazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1877 al 31 dicembre 1879, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quattro (4) v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affitanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese pel banditore staranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare l' importo di fiorini 4 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito, dopoche sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 26 ottobre 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 9542-II 3 - 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 novembre a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Sliskovič di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 401:99 (fiorini quattrocentouno soldi novantanove) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni di asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. cinquanta (f. 50).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati, a titolo di vadio l' importo di fiorini cinquanta (f. 50).

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 22 ottobre 1876

Dall' i. r· Intendenza di finanza.

N. 5892-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 15 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Gialrov da qui alli Spiro Slavizza q.m Martin e Zvita ved. di Martin Slavizza restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione bei beni.

1. La metà delle ragioni coloniche, proprietà Laras in Lissiçavizze d.to Pod Krussevaz di 6 zappe, da scilocco pascolo, ponente Marco Slavizza, borra strada, levante Grgo Slavizza. 2. $^1/_2$ del terreno vignato ed olivato al Tartaro d.to Za Krussevaz di zappe 6 circa di proprietà degli esecutati, da borra Gergo Slavizza, levante Marco Slavizza mezzodì e ponente ograda di Grgo Slavizza. 3. $^1/_2$ del vignato e parteincolto con olivi al Tartaro d.to Za Krus sevaz o stara Zidina di gognaja 1 circa, da levante e ponente Marco Slavizza, da borra Gergo Slavizza q.m Ivan, da mezzodì Jakov Slavizza. 4. $^1/_2$ del vignato vecchio con 4 olivi al Tartaro d.to Za Krussevaz o Gnilanazza di gognaia 1 circa, da levante ponente e mezzodì Jakov Slavizza, da borra Grgo Slavizza q.m Ivan. 5. $^1/_2$ del vignato con olivi d.to Sud al Tartaro za Krussevaz di goguali 2 circa, da levante e mezzodì il N. 2, da borra Marco Slavizza, da ponente Gergo Slavizza. 7. $^1/_2$ dell'orto in Lissičarizza pod gredom d.to Sedina di zappe $1^1/_2$ circa, levante e ponente Jakov Slavizza, da borra pascolo, da mezzodì strada. 8. $^1/_2$ delle ragioni coloniche del vignato di proprietà Difnico al 4.to i mosti, al sesto le olive in Lissicarizza d.to pod palinzi di gognaja 6 circa, da levante Nico Palic, da borra e ponente Jacov Slavizza, da mezzodì Gergo Slavizza. 9. $^1/_2$ delle ragioni coloniche del vignato di proprietà Difnico in Lissicanizze d.to Draga pod mocnizan di gognaja 2 circa, da levante Simun Ceko, da borra e ponente Jacov Slavizza, da mezzodì ograda di Marco Slavizza. 10. $^1/_2$ dell' ograda di gognaja 3 circa con attiguo vignato giovane di circa gognaja 1 con olivi Smricavaz, da levante ograda Difnico, da borra e ponente Gergo Slavizza, da mezzodì Ive Ninic, salvi per tutti i più precisi confini.

Sebenico 2 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 953-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si prevlene l' assente d' ignota dimora Antonio Ivichievich di Giovanni, che Matteo Veža et LL. CC. presentò in suo confronto ed altri rr. cc. petizione de pres. 3 novembre 1870 N. 1358 per divisione delle eredità di Nicolò e Giovanni Vuletich. Fissata udienza per il dì 2 novembre p. v a curatore gli venne deputato Giorgio Franichievich q.m Michele da Fortopus.

Metkovich li 18 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1229 1—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto dicembre 1877 verrà tenuta in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno di giovedì 23 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno ssere presentate a voce ed in iscritto, sì le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

pei pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della rappresentanza comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arenda sono ispezionabili in quest'ufficio comunale nelle solite ore.

Dal Municipio

Lussinpiccolo 28 ottobre 1876.

Il Podestà

Gerolimich.

Resoconto

della Camera di Commercio e Industria di Ragusa e Cattaro approvato dalla Ragioneria dell' I. R. Ministero del Commercio li 16 settembre 1876.

Conto di Cassa. *Introiti.* Sopravanzo dell' anno precedente fiorini 286:$2^1/_2$. Incasso di addizionali fior. 957:30; *coupons* di obbligazioni di Stato fior. 59:$14^1/_2$, totale fior. 1032:47.

Esiti. Salarii fior. 540, diurni fiorini 63:50; spese di cancelleria fior. 71; stampe fior. 98:36; libri, giornali, e legatura di libri fior. 43:31; illuminazione fior. 5:44; retribuzione per la scuola di disegno pegli artieri fior. 100; sussidio al gabinetto di storia naturale per le scuole reali fiorini 50; Spese impreveduto fior. 50:85; sopravanzo di cassa fior. 280:01.

Stato Patrimoniale, *Attivo.* Rendita in argento fior. 500; valore 31 dicembre fior. 370:92; rendita in carta fiorini 700 valore idem fior. 497:15; prestito 1860 fior. 200 valore c. s. fior. 225:50; arretrati di addizionali fiorini 367:24. Cassa fior. 280:01. Totale fior. 1750:05.

Passivo. Nulla.

LUNARIO

cattolico, greco, israelitico

per l' anno

1877

contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di

soldi 24.

IL RAMMENTATORE DALMATO

TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella

TIP. EDITRICE

Vitaliani & Janković

ZARA.

Digitized by Google

N.ro 89 - Zara, Sabato 4 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

N 9687-III 2—3

Programma di premiazione tendente a favorire lo sviluppo di una razionale viticoltura in Dalmazia.

Avendo l' eccelso i. r. ministero d' agricoltura con riverito dispaccio 22 marzo a. c. N 3502 accordato un sussidio di fio.: 500 allo scopo di adoperarlo per premii da conferirsi nell' interesse di una razionale viticoltura, l' i. r. luogotenenza porta a pubblica conoscenza il seguente invito di concorso a tali premii:

Verranno conferiti:

1. due premii da f. 50 a proprietarii o coloni, che mediante innesto avessero ridotto ad una o due sole varietà di viti, scelte fra le migliori del proprio circondario, un vigneto nel quale fossero state piantate alla rinfusa parecchie varietà di vitigni. Se le qualità da innestarvi fossero due, desse, dopo l' innesto, dovrebbero trovarsi separate.

2. tre premii da f. 40 a proprietari o coloni, che in un vigneto, nel quale i ceppi fossero divenuti troppo vecchi, avessero praticato il ribassamento degli stessi e ringiovanito di conseguenza il vignato, profittando dei succhioni o bastardi emessi dal ceppo, l' uscita dei quali, ove non fosse spontanea, dovrebb' essere provocata, sia riducendo a poche gemme il tralcio a frutto ed eccitando la vigoria della vite con opportuna concimazione, sia levando accuratamente la vecchia corteccia dove si volessero avere dei succhioni o legando fortemente con vimini il ceppo della vite sotto l' inserzione del tralcio a frutto.

3. Sei premii da fior. 30 a proprietarii o coloni che avessero eseguito il piantamento di un nuovo vigneto con i due o tre, secondo l' estensione del terreno, migliori vitigni del proprio circondario, piantando le viti in appezzamenti separati ed a filari bene allineati, regolando la distanza degli interfilari e quella da vite a vite a seconda della fertilità del terreno, della capacità espansiva dei singoli vitigni e del sistema di educazione a cui questi fossero sottomessi.

4. Quattro premii da f. 25 a proprietarii o coloni, che fossero per dimostrare, mediante esperimenti di confronto, se in un vigneto costituito da viti giovani e molto rigogliose, sia più utile eseguire la potatura in autunno, in inverno o in principio di primavera.

Tale esperimento dovrà essere fatto almeno sopra un filare di viti.

I concorrenti dovranno dare avviso all' i. r. luogotenenza almeno otto giorni prima d' intraprendere le operazioni proposte al concorso, e presenteranno a lavoro compiuto le loro insinuazioni col tramite del rispettivo Comizio agrario o dell' i. r. autorità politica distrettuale alla più lunga sino alla fine di maggio 1877.

Le insinuazioni dovranno contenere una dettagliata descrizione delle operazioni eseguite.

I premii verranno accordati dall' i. r. luogotenenza, dopochè saranno stati praticati gli opportuni rilievi sul luogo, ciò che avrà luogo entro il mese di giugno 1877.

I nomi dei premiati, come pure di coloro, che meritano distinzione, ma che per deficienza di premii, non avranno già potuto essere presi in considerazione verranno pubblicati mediante l' *Avvisatore Dalmato*.

Chi fosse disposto al concorso e volesse avere schiarimenti od istruzioni quanto al modo di ben eseguire i lavori suindicati, potrà rivolgersi direttamente, al maestro enologo signor Vincenzo Lukšić in Zara.

Zara 23 ottobre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 13645. **AVVISO.**

Giuseppe *Urschitz*, nominato in sensale di merci per la piazza di Zara, ha in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 24 ottobre a. c.

Locchè si porta a pubblica conoscenza.

Zara li 29 ottobre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

199. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 27 ottobre.

Il presidente fa dar lettura di uno scritto diretto alla presidenza della camera dei deputati czechi della Boemia in risposta all' invito loro diretto di prender parte alla sessione, invito che essi declinano con richiamo ai loro diritti di Stato.

Il presidente dichiara che conforme alla pratica sin' ora seguita dalla camera, i deputati czechi della Boemia, in seguito a questo loro atto, sono da riguardarsi come usciti dal parlamento. Resta in minoranza una proposta contraria del Dr. Prazak nel senso che lo scritto dei deputati czechi sia da assegnarsi per esame e rapporto ad un comitato di 9 membri.

Br. 89 - U Zadru, u Subotu 4 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodište i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

SLUŽBENI DIO.

Br. 9687-III 2—3

Program nagradjenja za promaknuti umno lozarstvo u Dalmaciji,

Budući je c. k. ministarstvo ratarstva sa poštovanom odlukom 22 ožujka t. g. br. 3502 dozvolilo podporu od 500 for. na svrhu da seulože kao nagrade na korist umnog lozarstva, c. k. namjestništvo daje na javno znanje sliedeću objavu natječaja na te nagrade:

1. Dvije nagrade od 50 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi sredstvom navrtanja preobratili vinograd na samu jednu ili dvije vrsti loze, u okolišu odabrate medju najboljim, gdie prije biaše posadjena loza svake vrsti. Ako bi navrnute vrsti bile dvije, imale bi iza navrtbe biti odjeljene;

2, tri nagrade od 40 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi u vinogradu, gdje su panjići postali odviše stari, preduzeli obalu istih te dosliedno pomladili vinograd okoristiv se sisavcim ili odrodima, izraslim iz panja, kojih nicanje, nebude li svojevoljno ima se izazvati, dali smanjiv na mladici, što imade ploditi, pupke i promaknuv plodnost sa shodnim gnjojenjem, ili pomno ogulevši staru koricu gdie bi se htjelo imati odrodah, ili sa gužvicama jako obvezav panjiće pod uvrstbom mladike za plod;

3. šest nagradah od 30 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi nov vinograd posadili sa dvije ili tri vrsti loze po širini vinograda, od najbolje, što je ima u okolišu, a loza da bude posadjena na posebnim baštinama i u redcima, dobro izravnatim, držeći širinu od reda do reda po plodnosti zemlje, po razširivosti žilah i po načinu odgoja loze;

4 četri nagrade od 25 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi prispodobnom kušnjom dokazali, da li je u mladom i kriepkom vinogradu koristnije podrezavati lozu na jesen, u zimi ili pri početku proleća.

Ta kušnja mora da bude obavljena makar na jednom redku lozinskom.

Natjecatelji morati će obaviestiti namjestništvo najmanje osam danah prije nego što bi preduzeli radnje, za koje se natječu, a po dovršenoj radnji prikazati će svoje prošnje preko dotičnog poljodielskog družtva ili preko c. k. kotarske političke vlasti najdalje do svršetka svibnja 1877.

Podnesci moraju sadržati potanki opis obavljene radnje.

Nagrade će c. k. namjestništvo dozvoliti, čim bude na mjestu preduzeto pregledanje, što će biti tečajem lipnja 1877.

Sredstvom *Objavitelja Dalmatinskoga* oglasiti će se imena nagradjenih, a takodjer onizih, koji radi pomanjkanja nagradah, nebudu mogli biti uvaženi.

Tko bi spravan bio na natjecanje, a žudio bi imati razjašnenja ili naputakah, za moći dobro izvršiti radnje, moći će se neposredno obratiti na učitelja vinoslovja gosp. Vicka Lukšića u Zadru.

Zadar 23 listopada 1876.
Od c. k. namjestništva.

Br. 13645. **OBJAVA.**

Josip *Urschitz*, imenovat trgovačkim mešetarom za grad Zadar, položio je kao takov prepisatu zakletvu na 24 listopada t. m.

Što se na javno znanje daje.

Zadar 29 listopada 1876.
Od c. k. dalmatinskog namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

199. Sjednica zastupničke kuće
na 27 listopada.

Predsiednik dade čitati jedno pismo, upravljeno na predsiedništvo zastupničke kuće od zastupnikah českih kao odgovor na poziv, na njih upravljen da udioništvuju pri sjednicam, koji pozivljoni odbijaju obzirom na državno pravo.

Predsiednik kaže, da po običaju što ga je dosada sliedila kuća, imadu se smatrati zastupnici česki uslied ovoga spisa kao izašli iz zakonarstva. Ostaje u manjini jedan predlog protivni d.ra Pražaka smisla, da se dopis českih zastupnikah imade dostaviti jednome odboru od 9 članovah radi izvidjenja i izviešća.

Digitized by Google

Dopo proceduto si a varie elezioni suppletorie nei comitati, si apre la discussione sulla proposta del deputato Dürrnberger. che vorrebbe trattato il progetto della nuova procedura civile in un modo diverso da quello stabilito dal regolamento interno della camera. La discussione è animata, e vi prendono parte, oltre il preopinante. anche il Dr. Herbst e il D.r Kopp. A votazione la proposta è respinta.

Prende quindi la parola **il ministro presidente principe Auersperg** e tiene il seguente discorso:

Nella seduta 11 corrente di quest' eccelsa camera i signori deputati barone de Eichhoff, D.r Herbst, Dr. Hoffer e consorti hanno diretto all' i. r. governo la seguente interpellanza:

1. Ha esercitato l' imperiale governo la dovuta influenza sulla direzione degli affari esteri nella questione orientale; in qual senso è ciò avvenuto. ed è disposto il governo ad assumersi la responsabilità per la politica che da parte della monarchia austro-ungarica viene seguita in tale questione?

2. Questa influenza l' imperiale governo l' ha esercitata nel senso che anche nel caso di una guerra occasionata dalle complicazioni orientali, la pace sia conservata all' Austria-Ungheria, ed in particolare sia opposto argine ad ogni tendenza all' acquisto di territorii esteri?

3. È intenzionato l' imperiale governo ad esercitare in questo senso la sua influenza anche per l' avvenire?„

"Su ciò ho l' onore di rispondere, ed anzitutto sul primo quesito:

"Sebbene le nostre leggi costituzionali non contengano alcuna disposizione formale sulla ingerenza dell' i. r. governo nella direzione degli affari esteri, pure una tale ingerenza sta nella natura stessa della cosa, ed è autorizzata dalla reazione della politica estera sulle condizioni interne„.

"L' i. r. governo ha sempre adempiuto anche in questo riguardo il suo dovere, ed in ogni fase dell' azione politica. il signor ministro degli esteri si affrettò a dargli i desiderati schiarimenti. Però l' i. r. governo non trovò motivo di esercitare una influenza più diretta e positiva. perchè il programma del ministro degli esteri, approvato già dal governo e ripetutamente anche dalle delegazioni, veniva conseguentemente mantenuto. Il governo dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero è in grado quindi, ed anche nel presente stadio della questione orientale, di constatare che la direzione della nostra politica estera si è acquistata meriti reali per la pace della monarchia e dell' Europa in generale.

"La responsabilità della direzione degli affari esteri incombe in prima linea per legge e per natura stessa della cosa al ministro degli esteri. Ed egli non solo la riconosce come un suo dovere, ma desidera di assumerla intera tanto dinanzi a Sua Maestà. quanto dinanzi ai fattori legalmente chiamati a sindacare il suo operato. Ciò nondimeno l' i. r. governo è sempre pronto di assumere in ogni senso quella parte di resposabilità che gli viene assegnata dalla sua stessa posizione legale.

"Per ciò poi che riguarda il secondo e terzo quisito. sono in grado di rispondere quanto segue:

"La politica della monarchia è anzitutto diretta al mantenimento della pace, cioccliè esclude da per sè ogni tendenza all' acquisto di territorii. Nessuno più del governo di S. M. l' imperatore e Re può valutare i benefizii della pace e la stessa direzione della nostra politica estera è una prova della sincerità e conseguenza di queste pacifiche tendenze. Noi siamo quindi in grado di dichiarare che di concerto coll' i. r. governo ed anche di fronte alle eventualità accennate nell' interpellanza, il ministro degli esteri procurerà anzitutto di mantenere la pace, e come in oggi, così anche in avvenire impiegherà tutti i mezzi per conservarla alla monarchia. Ma non si deve per ciò dar luogo al dubbio che questi sforzi non trovino una naturale limitazione nel dovere di tutelare energicamente, in ogni senso ed in ogni circostanza, la sicurezza e gli interessi della monarchia.

"Un programma che, senza tale limitazione, si proponesse a scopo incondizionato la pace, lascerebbe esposti sin dalle prime gli interessi della monarchia, ed in pratica si mostrerebbe, meno di ogni altro programma. atto ad asssicurare la pace.

"Io ho così delineate le vedute che servono di norma nella direzione dei nostri affari esteri. vedute alle quali consente anche l' i. r. governo. Devo aggiungere soltanto che il signor ministro degli esteri è risoluto a non lasciarsi imporre una direzione diversa da quella sinora seguita, nè da dimostrazioni di indole bellicosa, nè da manifestazioni che potrebbe eventualmente pregiudicare la forza e il prestigio della monarchia.

"Sulla stessa questione fu nella seduta del 19 corrente presentata dai signori deputati Dr. Fanderlik e consorti una interpellanza all' i. r. governo, ed in questa avanzato il quesito:

"È disposto l' Eccelso Governo di ripetere dall' i. e r. ministero degli esteri ed a comunicare indi alla Camera dei deputati i necessari schiaramenti sulle misure che furono prese e si prendono allo scopo di creare per l' avvenire nella penisola dei Balcani condizioni politiche corrispondenti agli interessi dell' impero ed ai vivi desiderii della sua popolazione slava nonchè soddisfacenti per la popolazione cristiana della penisola dei Balcani?.

"A tale quesito ho l' onore di rispondere quanto segue:

"Dovere del ministero comune degli esteri non è quello di far politica secondo le nazionalità, ma esclusivamente quello di tenersi presenti gli interessi della monarchia complessiva; e ciò tanto più che i benintesi interessi della totalità sono contemporaneamente gli interessi legittimi di ogni singolo.

"Sin dal principio delle complicazioni orientali la direzione degli affari esteri, di pieno accordo coll' i. r. Governo, si propose due scopi:

"La tutela della pace europea e il miglioramento delle condizioni della popolazione cristiana nella penisola dei Balcani.

"Tale politica, che tende a rendere partecipe dei benefizii della pace e dalla coltura la popolazione cristiana d' Oriente, sta nell' interesse della monarchia complessiva, e non ha quindi bisogno di essere motivata da speciale comunanza di nazionalità.

"Il Governo di S. M. ha seguito sin ora tale politica e vi terrà fermo anche in avvenire con risolutezza e conseguenza„.

La Camera è alquanto agitata, e con riguardo a ciò il presidente dichiara chiusa la seduta. rimandando la prossima a lunedì 30 ottobre.

Interno.

Vienna, 28 ottobre. (Comitato alla riforma delle imposte). Heilsberg propone di aggiornare la discussione sulla proposta governativa sino a che sia pienamente riconosciuto il diritto, recentemente messo in questione, della rappresentanza popolare. d' influire sull' impiego delle somme versate a titolo d' imposte, e sia data per tal modo soddisfazione allo scemato prestigio della stessa. Tale proposta è respinta con voti 21 contro 3.

Pošto biaše preduzeta naknadna imenovanja u odbore, otvara se razprava vrhu predloga zastupnika Dürnberga, koji bi htio, da se osnovom novog gradjanskog postupka postupa inim načinom, nego što je ustanovljeno po nutarnjom pravilnikom kuće. Razprava je živahna, te učestvuju osim predlagatelja i dr. Hrbst i dr. Kopp. Pri glasovanju je predlog odbit.

Uzimlje zatim rieč **predsiednik ministarstva knez Auersperg** te drži sliedeći govor.

"U sjednici od 11 tek. ove visoke kuće gospoda zastupnici barun Eichhoff, dr. Herbst. dr. Hoffer i družina obratili su na c. k. vladu sliedeći upit:

1. Dali je carska vlada vršila držan upliv na pravac vanjskih posalah u iztočnom pitanju; u kojemu se je smislu to sbilo i jeli vlada nakana primiti na se odgovornost za politiku, što ju država austro-ugarska sliedi u tome pitanju?„

2. Jeli carska vlada vršila taj upliv u smislu, da i u slučaju rata, uzrokovata iztočnim zamršajima bude austro-ugarskoj sačuvat mir, a osobito da se preprieče težnje za postignućem tudjeg zemljišta?

3. Jeli carska vlada nekana vršiti u tome smislu svoj upliv i u buduće?„

"Na to imam čast odgovoriti, to prije svega na prvo pitanje:

"Premda naši ustavni zakoni nesadržavaju nikakve izrične odredbe o uplivu c. k. vlade na pravac izvanjskih posalah, ipak takav upliv stoji u samoj naravi stvari, te je ovlašćen po samom dielovanju vanjske politike na nutrašnje odnošaje.

"C. k. vlada je i u tom pogledu vazda vršila svoju dužnost te u svakom stanju političke radnje gospodin ministar izvanjštine pohitio je dati joj željena razjašnjenja. Nego c. k. vlada nije našla razloga vršiti upliv izravniji i točniji jer program ministra izvanjštine, već odobren po vladi i opetovano po delegacijam, biaše dosljedno obdržat. Vlada kraljevinah i zemaljah zastupatih u carevinskom vieću, u stanju je daklen i u sadašnjem položaju iztočnog pitanja dokazati, da si je ravnanje naše izvanjske politike zadobilo pravih zasluga za mir države i Jevrope u obće.

"Odgovornost ravnateljstva izvanjski posalah na prvome miestu nadleži po zakonu i po samoj naravi stvari, ministru izvanjštine. A on ne samo da to priznaje kao svoju dužnost, nego želi primiti ju sa svim na se toliko pred njegovom veličastvu, koliko pred činbenicima. zakonito zvatim de njegovu radnju rešetaju. Ipak je c. k. vlada uviek spravna. u svakom smislu primiti onaj dio odgovornosti. što joj doznačuje sam njezin zakoniti položaj.

"Što se pak tiče drugog i trećeg pitanja, u stanju sam odgovoriti koliko sliedi:

"Politika države prije svega teži za uzdržanjem mira, što po sebi izključuje svaku težnju za prisvojenjem tudjih zemaljah. Nitko više od vlade Nj. Vel. Cara i kralja nemože cieniti blagodati mira, te samo ravnateljstvo naše izvanjske politike je dokazom iskrenosti i posliedicom ove miroljubive težnje. Mi smo daklen u stanju očitovati. da će ministar izvanjštine sporazumno sa c. k. vladom te i prama mogućnosti, naznačene u upitu, prije svega nastojati da obdrži mir, te će kao danas, tako i u budućnost uložiti sva sredstva, za uzdržati ga državi. Ali radi toga nesmije se dati povoda sumnji. da ti napori nenahode naravno ograničenje u dužnosti, da kriepko obrani u svakom smislu i u svakoj okolnosti, sigurnost i koristi države.

"Program. koji bi se bez takvog ograničenja predstavio za bezuvjetnu svrhu mir, izložio bi već s' početka koristi države, i u pratici bi se izkazao, manje nego ikakav program, sposoban da osigura mir.

"Ja sam tako naertao nazore, koji služe kao pravilo za upravu naših vanjskih posalah. nazore, na koje pristaje i c. k. vlada. Samo moram dodati, da je gospodin ministar izvanjštine odlučan. nedati si nametnuti ini pravac, no što ga je dosada sliedio niti izkazima ratnoljubive naravi, niti izjavama. koje bi do zgode mogle škoditi snagi i ugledu države.

"O istom pitanju bi prikazata u sjednici od 19 tek. od gospode zastupnikah d.r Fanderlika i drugovah jedan upit na c. k. vladu, pa stavljeno pitanje:

"Dali je spravna visoka vlada zaiskati od c. k. ministarstva izvanjštine te zatim priobćiti zastupničkoj kući potrebita razjasnenja o mjerama, koje su uzete ili se uzimlju na svrhu, da se stvore za buduće na poluotoku balkanskom političkî odnošaji, odgovarajući koristima carstva i živim željama njegovih narodah slovinskih, te zadovoljavajućih za kršćanske narode balkanskog poluotoka„.

"Na to pitanje imam čast odgovoriti koliko sliedi:

"Dužnost ministarstva izvanjštine nije ona, da politiku pa narodnostima ćera, nego ta, da se izključivo drži pred očima koristi ukupne države; a to tim većma što dobroshvaćene koristi cielokupnosti jesu zajedno i zakonite koristi svakog pojedinca.

"Već od početka iztočnih zamršajah ravnateljstvo izvanjskih posalah, podpuno sporazumno sa c. k. vladom, predstavi se dva cilja:

"Zaštitu jevropejskog mira i poboljšanje odnošajah kršćanskog naroda na balkanskom poluotoku.

"Ta politika, koja teži da učini dioništvovati iztočne kršćanske narode u blagodatima mira i obrazovanja, stoji u koristima ukupne države, te neima daklen potrebe da bude uzrokovata osobitom zajedinošću narodnosti.

"Vlada Nj. Vel, dosada je sliedila takovu politiku i držat će se je čvrsto i u buduće odlučnošću i dosliednošću.„

Kuća je nešto uzburkata, te pogledom na to presiednik izjavljuje zatvorenu siednicu, odgodiv dojduću do petka 30 listopada.

Naša zemlja.

Beč, 28 listopada. (Odbor za preustroj porezovine). Heilsberg predlaže, da se odgodi razprava o vladinom podlogu doklen se sasvim neprizna je pravo narodnog zastupstva tuskoro u sumnju stavljeno, da upliva na upotrebu svotah, pokupljenih u ime porezovine. te joj se dade tim načinom zadovoljština smanjenom izgledu. Taj je predlog odbit sa 21 proti 3 glasa.

Digitized by Google

— 29 ottobre. I ministri Auersperg, Lasser, Unger e Mannsfeld presentaronsi all' ufficio presidiale della camera ed ebbero col presidente della camera stessa, Rechbauer, una lunga conferenza sul punto della risposta all' interpellanza che promosse particolarmente lo sdegno della camera.

Il consiglio dei ministri decise di comunicare al partito costituzionale la risoluzione del ministero di protestare contro ogni interpretazione offensiva, intendendo il governo sotto la parola *manifestazioni* soltanto fatti e procedimenti extra parlamentari. Il governo parlerà in questo senso anche in pubblica seduta della camera.

— 30 ottobre. Tutti gli accusati nel processo della società pel concime di fosfato furono assolti.

Ieri mattina giunse a Vienna Sua Maestà l' Imperatore.

La *Montagrevue* è d' avviso che, come stanno in oggi le cose, l' armistizio sarebbe già una mezza pace.

— Herbst propone che per la prossima seduta si ponga all'ordine del giorno la discussione sulla risposta data dal governo alle interpellanze sulla questione orientale. Il ministro presidente principe Auersperg dichiara aver il governo rilevato che alla sua risposta nella parte in cui parla di manifestazioni e dimostrazioni bellicose fu nei circoli parlamentari data una falsa interpretazione. Il ministro dice che già col fatto di aver risposto alle interpellanze il governo ha sufficientemente dimostrato quanto peso esso dia alle manifestazioni della rappresentanza dell' impero, e che tale interpretazione non può attribuirsi che ad un malinteso.

Di fronte però alla serietà della situazione, il ministro considera come un patriottico dovere di eliminare questo malinteso colla dichiarazione che fra le manifestazioni e dimostrazioni, di cui egli ha parlato, non erano e non potevano essere intese quelle dei legali corpi rappresentativi (applausi). La seduta continua.

— 31 ottobre. I telegrammi da Belgrado pubblicati dai giornali d' oggi recano: I turchi presero Djunis nel pomeriggio di ieri; mezzo battaglione russo venne fatto prigioniero; Černajeff si ritirò a Deligrad; Horvatović copre Kruševac, i turchi bombardano Alexinac, il principe Milan si recò a Deligrad.

Pola, 29 ottobre. Arrivava questa notte con apposito treno Sua Altezza Imperiale l' Arciduca Carlo Lodovico per assistere alla inaugurazione del monumento eretto dalla marina di guerra alla memoria dell' Imperatore Ferdinando Massimiliano. Questa mattina S. A. riceveva il luogotenente, il comandante militare Kuhn e gli ufficiali superiori di marina. Alle ore 1 scuoprivasi il monumento alla presenza delle LL. AA. gli Arciduchi Carlo Lodovico e Carlo Stefano: vi assistevano la guarnigione locale, il corpo degli ufficiali e popolo numeroso. Dopo la solennità le truppe di terra e di mare sfilarono dinanzi alle LL. AA. Tutte le navi nel porto erano imbandierate. Le LL. AA. accettarono l' invito del vice-ammiraglio Pöck ad un pranzo sull' i. r. yacht *Greif*. L' Arciduca Carlo Lodovico si ferma a Pola domani e probabilmente anche posdomani. Ripartirà quindi con treno separato.

— 29 listopada. Ministri Auersperg, Lasser, Unger i Mannsfeld prikazali su se predsiedničkom uredu kuće, te imaše sa predsiednikom iste kuće Rechbauerom, dug dogovor o točki odgovora na upit, koja je osobito probudila uzburkanje kuće.

Ministarsko vieće je odlučilo, priobćiti ustavnoj stranki odluku ministarstva, da prosvieduje proti svakom uvriedljivom tumačenju, razumivajući vlada pod riečju *izjave* samo čine i postupke van zakonarstva. Vlada će u tom smislu i u javnoj sjednici kuće govoriti.

— 30 listopada. Svi obtuženici u iztragi družtva za prašni gjubar biaše odriešeni.

Jučer u jutru stiglo je Nj. Vel. car u Beč.

Montagsrevue je mnienja, da kako sada stoje stvari, primirje bi bilo pola mir.

— Herbst predlaže, neka se na dnevni red dojduće sjednice stavi razprava o odgovoru, datom po vladi na upit radi iztočnog pitanja. Ministar predsiednik knez Auersperg izjavljuje, da je vlada saznala, da se je u parlamentarnim krugovima krivo tumačenje dalo odgovoru u onome dielu, u kojemu je rieč o izjavama i ratobornim izkazima. Ministar kaže, da je vlada već samim činom, što je na upit odgovorila, dostatno dokazala, koliko važnosti ona polaže na izjave carevinskog predstavništva te da onakovo tumačenje nemože biti no zlosporazumljenje.

Prema ozbiljnosti položaja ministar smatra kao domoljubnu dužnost, ukinuti to zlosporazumljenje sa izjavom, da izmedju izjavah i izkazah, o kojima je on govorio, njesu bile niti su mogle biti naznačene one zakonitih predstavničkih sborovah (pohvala). Sieduica je nastavljena.

— 31 listopada. Brzojavi iz Biograda, po novinama danas oglašeni, nose: Turci oteše Djunis jučer po podne: po tabora Rusah bi uhvaćen; Černajev se je povukao u Deligrad; Horvatović brani Kruševac. Turci lubardaju na Aleksinac, knez Milan polazi put Deligrada.

Pulj, 29 listopada. Nočas je prispila sa osobitim vlakom njegova carska visost nadvojvoda Karl Ljudevit za prisustvovati odkriću spomenika, podignuta od ratne mornarice uspomeni cara Ferdinanda Maksimilijana. Jutros je nj. sv. primila namjestnika, vojenog zapovjednika Kuhna i višje pomorske častnike. Na jednu uru odkrio se je spomenik u prisustvu nj. sv. nadvojvodah Karla Ljudevita i Karla Stefana: pribivaše mjestna posuda, častnički sbor i brojni puk. Iza svetčanosti prikazaše se pred nj. c. sv. vojska kopna i pomorska. Svi brodovi u luki biaše nakićeni. Nj. sv. primiše poziv podadmirala Pöcka na obied na c. k. yachtu *Greif*. Nadvojvoda Karl Ljudevit sutra ostaje u Pulju te vjerojatno i prekosutra. Vrati će se potom sa osebnim vlakom.

Estero.

Berlino, 28 ottobre. Risultato delle elezioni alla camera dei deputati: 177 nazionali-liberali, 86 del centro, 66 progressisti, 36 liberali-conservativi, 34 conservativi di vario colore, 15 polacchi, 14 di partito incerto, 5 particolaristi.

— 29 ottobre. In seguito a lieve infreddatura e per consiglio medico l' Imperatore non aprirà domani il Reichstag.

— 30 ottobre. Il Reichstag fu aperto dal presidente Hoffmann. Il discorso della corona dice che i progetti di legge relativi all' organizzazione dei tribunali, al regolamento concursuale e alla procedura penale assorbiranno gran parte dell' attività del parlamento; spera una felice soluzione per ciò che riguarda la legislazione giudiziaria, ed annunzia un progetto di legge relativo ai disastri marittimi. Le relazioni estere della Germania, ad onta delle difficoltà del momento, corrispondono al carattere pacifico della politica dell' Imperatore. Gli sforzi più vivi dell' Imperatore sono invariabilmente diretti a coltivare buone relazioni con tutte le potenze, in ispecialità con quelle che geograficamente e storicamente più si avvicinano alla Germania, ed a mantenere anche fra esse, con amichevole mediazione, la pace, quand' essa dovesse essere minacciata. Qualunque siano gli avvenimenti che l' avvenire ci prepara, il sangue dei figli della Germania non sarà sparso che a tutela del suo onore e dei suoi propri interessi. Il governo dedica la sua indefessa attenzione alle sfavorevoli condizioni sotto le quali languono il commercio e l' industria: ma e per la generalità del male e per la sua sua stessa natura, un rimedio efficace non istà in potere d' un solo paese. La politica commerciale germanica cercherà di tener lontani dall' industria patria simili pregiudizii, specialmente in occasione della rinnovazione dei trattati commerciali. Nelle manifestazioni di simpatia fatte all' imperatore, potè egli attingere il convincimento che l' unità della Germania ha messo profonde radici nei cuori della popolazione, e che la Germania si viene sempre più dimostrando quale solidissimo baluardo di pace all' interno ed all' estero.

— Alla lettura del discorso della corona assistevano circa 180 deputati e, nella tribuna diplomatica, gl' inviati di Svizzera e d' America. Il passo relativo alla politica generale fu salutato con vivi applausi. Non si tenne seduta per difetto di numero legale.

Belgrado, 28 ottobre. (ufficiale). La notizia che i turchi abbiano preso Djunis è del tutto infondata. Il 23 corrente i turchi furono respinti dall' esercito serbo. D' allora in poi non ebbe luogo scontro alcuno. I corrispondenti esteri al quartier generale turco furono evidentemente vittima di una mistificazione.

— Il ministro delle guerra Nikolić diede la sua dimissione, che non fu per altro accettata dal principe.

— 30 ottobre (ufficiale). Questa mattina il principe è partito per il campo.

— 31 ottobre (ufficiale.) I turchi s' impadronirono delle posizioni serbe presso Djunis. 80,000 ottomani con numeroso materiale d' assedio costituivano una forza tanto preponderante che le truppe serbe e il loro materiale erano impossenti alla resistenza. Horvatović si ritirò su Kruševac.

— Dagli eserciti riuniti del Timok e della Morava si annunzia in data 29: ieri il nemico attaccò le alture di Djunis e Sljegovac e fu dalla artiglieria serba respinto. Oggi esso si gettò con tutte le sue forze sul corpo di Horvatović, che fu costretto ad evacuare quella linea, prendendone una nuova in Gaglova presso Kruševac.

Costantinopoli, 28 ottobre. Il consiglio dei ministri si occupò l' altroieri della questione dell' armistizio. Ieri gli ambasciatori d' Austria, Germania, Russia ed Italia convennero ad una conferenza. Un consulto sottoscritto da medici esteri dichiara nuovamente che l' ex Sultano Murad non riacquisterà più l' esercizio delle sue facoltà mentali. I redattori dei giornali armeni, arrestati per imputazioni contro le autorità di Trebisonda, verranno trasportati in quella città e vi assisteranno alla relativa inquisizione.

— Gl Ulema diressero un indirizzo al Sultano, in cui sconfessano i capi dello

Inostranstvo.

Berlin, 28 listopada. Izpadak izborah za zastupničku kuću 177 narodnih slobodnjakah, 86 iz središta, 66 naprednjakah, 36 slobodnjakah uzdržateljah, 34 uzdržateljah razne vrsti, 15 poljakah, 14 stranakah neizvjestnih, 5 posebnjakah.

— 29 listopada. Uslied lahke nazebe i po svietu liečnikah Car neće sutra osobno otvoriti Reichstag.

— 30 listopada. Reichstag bi otvoren po predsiedniku Hoffmannu. Govor priestolni kaže, da će zakonske osnove glede ustroja sudovah, stječajnog pravilnika i kaznenog postupka veliki dio dielatnosti parlamenta iziskivati; nada se srećnu riešenju glede onoga što se tiče sudbenog zakonarstva te navješćuje jednu zakonsku osnovu glede pomorskih nesrećah. Izvanjski odnošaji Njemačke, uzprkos potežkoćama časa, odgovaraju pomirljivom značaju politike careve. Najživlji napori carevi nepromienjeno su upućeni da se sa svim vlastima dobri odnošaji goje, osobito sa onim, koji zemljištno i povjestno većma se približavaju Njemačkoj, i da uzdrži izmedju njih, sa prijateljskim posredovanjem mir, ako bi mu što prietilo. Kakvi mu drago biti dogodjaji, što nam budućnost pripravlja, krv njemačkih sinovah neće biti lievata nego za obranu njezine časti i vlastitih njezinih koristih. Vlada posvećuje neumornu svoju pomnju nepovoljnim odnošajima, pod kojimi stenju trgovina i obrt: nu i za obćinost zla i za samu njegovu narav povoljni liek nestoji u moći same jedne zemlje. Njemačka trgovačka komora nastojati će, da odkloni od domaće obrtnosti takve štete, osobito pri obnovi trgovačkih ugovorah. U izjavama sućuti, caru prikazatim, on mogaše osviedočiti se da je jedinstvo Njemačke duboke klice udarilo u srdcama naroda, te da se Njemačka sve to većma ukažuje kao najtvrdja zaštitnica mira u nutarnjosti i u izvanjštini.

— Pri čitanju priestolnog govora prisustvovaše 180 zastupnikah, a na triemovima diplomatičkim poslanici Švajcarske i Amerike. Točka glede obće politike bi pozdravljena sa živim odobravanjem. Nebiaše sjednice radi pomanjkanja zakonitog broja.

Biograd, 28 listopada (zvanično). Viest, da su Turci oteli Djunis, sasvim je netemeljita. Na 23 Turci su bili počerati od srbske vojske. Od onda pak nije već bilo sukoba. Izvanjski dopisatelji u glavnom stanu turskom očevidno su žrtva obmamljivanja.

— Ministar rata Nikolić dao je ostavku koju pak knez nije primio.

— 30 listopada. (službeno). Jutros je knez pošao k' vojsci.

— 31 listopada (zvaničeno). Turci su oteli srbske položaje kod Djunisa 80.000 Turakah sa brojnom obsadnom spravom biaše snaga odveć nadmašujuća, a da bi srbska vojska i njezine sprave mogli opor nastaviti. Horvatović se je povukao put Kruševca.

Od združenih vojskah timočke-moravske javljaju na 29. Jučer je neprijatelj nasrnuo na visine Djunisa i Šiljegovca pa po srbskom topništvu bi odbit. Danas udari sa svom snagom na četu Horvatovićevu, kojega prisili ostaviti položaje i zauzeti nove u Gaglovu kod Kruševca.

Carigrad, 28 listopada. Ministarsko vieće prekjučer se je bavilo pitanjem o primirju. Jučer su se stali u dogovor zastupnici Austrije, Njemačke, Rusije i Italije. Jedan odviet, podpisat po izvanjskim liečnicima nanovo izjavljuje, da bivši sultan Murad neće više stići upotrebu svojih duševnih silah. Urednici jermenskih novinah zatvoreni radi potvore da proti Trebisondskim vlastima bune, biti će u oni grad povedeni, te će se ondje iztraga obaviti.

— Uleme se Sultanu poslali poruku, u kojoj se odvraćaju od poglavicah

Digitized by Google

scoperto complotto ed approvano le progettate riforme. Ignatieff venne quest' oggi ricevuto dal Sultano in udienza particolare.

— 30 ottobre. Ignatieff conferì ieri col granvisir: ebbe quindi luogo una conferenza tra i 6 ambasciatori ed un consiglio dei ministri. La situazione si presenta pacifica.

— Secondo notizie private gli ambasciatori germanico e francese ebbero incarico di appoggiare la domanda dell' armistizio di 6 settimane, sulla formola del quale si spera che la Russia e la Turchia potranno accordarsi.

Roma, 30 ottobre. Un consulto medico constatò essere gravissimo lo stato del cardinale Antonelli. Il cardinale Capalti è agonizzante.

Atene, 28 ottobre. Il progetto di legge presentato alla Camera relativamente alla mobilizzazione dell' esercito chiede l' autorizzazione di raddoppiare l' effettivo dell' esercito, e, per il caso di guerra, di levare 200,000 uomini.

Parigi, 28 ottobre. In una adunanza di 3500 persone, Gambetta tenne un discorso applaudito, nel quale si pronunziò per la politica di opportunità, che assicura la conservazione della repubblica.

— 30 ottobre. La sinistra non farà alcuna interpellanza sulla politica estera, ma d' accordo cogli altri gruppi domanderà a Decazes una dichiarazione che confermi i sentimenti pacifici del governo ed il desiderio di tenersi neutrale.

Londra, 28 ottobre. Il *Daily Telegraph* dice che l' ambasciatore di Germania è andato in missione a Livadia per esprimere allo czar l'ardente desiderio dell' imperatore Guglielmo di mantenere la pace.

La Germania consentirà che l' Austria e la Russia occupino le provincie turche a condizione d' un accordo fra tutte le potenze garanti.

Hanno luogo dei negoziati fra Berlino e Londra affine di evitare una guerra europea.

— 30 ottobre. L' Inghilterra riescì a persuadere la Grecia di astenersi dall' azione finchè astiensi la Rumenia. L' ammiragliato ordinò il pronto allestimento di navigli di trasporto.

Brusselles, 30 ottobre (sera). Il *Nord* dice che il discorso della Corona all' apertura del Reichstag a Berlino è una solenne conferma della lega dei tre imperatori, cui l' Europa deve la pace; i tentativi fatti per sciogliere tale unione riescirono infruttuosi; la parte di mediatore fra l' Austria e la Russia, che l'imperatore di Germania intende continuare, è garante dell'appianamento delle difficoltà che potrebbero sorgere.

— Il *Nord* smentisce la notizia che la Banca dell' Impero a Pietroburgo pensi di abbassare lo sconto cambiario, e dice che la tensione della situazione è diminuita. La lega dei tre Imperatori, più consolidata che mai, non poter esser scossa da alcuna eventualità.

Madrid, 28 ottobre. La cospirazione testè scoperta aveva lo scopo di proclamare la repubblica tanto in Spagna quanto in Portogallo, sotto il titolo di repubblica iberica. I caporioni della congiura, Zorilla e Salmeron, fuggirono in Francia; Fernandez, Lorios ed altri trovansi in Portogallo. Assicurasi che i repubblicani avevano delle intelligenze con alcuni capi carlisti.

Hendaye, 28 ottobre. Alcuni personaggi compromessi passarono il confine. Alla sollevazione militare doveva associarsi anche in Ferrol e Cadice la sollevazione del corpo della marina. Furono effettuati nuovi arresti.

Pietroburgo, 29 ottobre, Il *Regierungs-Anzeiger* annunzia che ieri giunsero a Livadia la granduchessa ereditaria coi figli, nonchè il granduca Nicolò.

Notizie locali e provinciali.

Ieri, 3 corr., l'i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, furono pertrattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l' ultima seduta; proposta per l' acquisto dei prescritti mezzi d' istruzione ancora mancanti presso alcune scuole; mobili ed utensili scolastici per la scuola femminile di Curzola, per la scuola maschile di Macarsca e per la scuola femminile di Lissa; protocolli di conferenza della scuola reale di Spalato, del ginnasio di Zara e del ginnasio di Cattaro; disposizioni per la frequentazione delle scuole popolari maschili nei borghi di Spalato; domanda di un piano di lezioni per un istituto privato ginnasiale; mezzi d' istruzione per la scuola reale inferiore di Zara.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente Pirović Nicolò di Matteo da Viganj di Sabioncello ed a tenenti nella marina mercantile i naviganti Pavišić Pietro di Marco da Comisa e Zibilić Andrea di Matteo da Curzola.

odkrite urote te odobravaju osnovate preinake. Ignatiev je danas bio primljen od Sultana u osobnom sasluhu.

— 30 listopada. Ignatiev jučer se je dogovarao sa velikim vezirem: zatim biaše sastanak 6 poslanikah i ministarsko vieće. Položaj se prikažuje pomirljiv.

— Po osebnim viestima naloženo je poslanicima njemačkom i francuzkom, neka podupiru zahtiev za 6 nedjeljah primirja. o obliku kojega nadaju se, da će se Rusija i Turska moći sporazumiti.

Rim, 30 listopada. Liekarski sviet dokazao je, da je pretežko stanje stožernika Antonellia. Stožernik Capalti je na umoru.

Atina, 28 listopada. Zakonski predlog, kući prikazat glede okupa vojske ište ovlaštenje, da se vojska podvostruči brojem, a u slučaju rata da se dignu 200.000 ljudih.

Paris, 28 listopada. U skupštini od 3500 osobah Gambetta je izustio pohvaljeni govor, u kojemu se je izjavio za politiku shodnosti, koja osigurava uzdržanje republike.

— 30 listopada. Lievica neće staviti nikakva upita o izvanjskoj politici, nego će sporazumno sa ostalim hrpama iskati od Decazesa izjavu, kojom bi potvrdio pomirljiva čuvstva vlade i želju, da ostane nepristrana.

London, 28 listopada. *Daily Telegraph* kaže, da je njemački poslanik otišao u Livadiju za izraziti ruskom caru živu želju njemačkog cara, da se mir obdrži.

Njemačka će privoliti, da Austrija i Rusija zapreme turske pokrajine pod uvjetom sporazumka izmedju svih jamčećih vlastih.

Izmedju Berlina i Londona dogovaraju se za prepriečiti jevropejski rat.

— 30 listopada. Inglezkoj podje za rukom, Grčku nagovoriti, da se od kretnje uzdrži, doklen Rumenija isto radi. Admiralat je naredio brzo priredjenje prenosnih brodovah.

Bruselj, 30 listopada (u večer). Nord kaže, da je pristolni govor pri otvorenju Reichstaga u Berlinu svetčana potvrda saveza triuh carah, kojemu Jevropa zahvaljuje mir; pokušaji učinjeni da razvežu tu slogu ostaše bezuspješni; posredinštvo, što njemački car hoće da nastavi jamstvo je sravnaja potežkoćah, koje bi mogle nastati.

— Nord oprovrgava viest, da novčara carevinska u Petrogradu misli, sniziti mieničke kamate te kaže da je tezanje položaje malaksalo. Savez triuh carah, čvršći nego ikada, nemože se uzdrmati nikakvim dogodjajem.

Madrid, 28 listopada. Urota tu skoro odkrita imaše namjeru, izjaviti republika koliko u Španiji, toliko u Portugalu pod naslovom iberičke skupnovlade. Urotničke poglavice Zorilla i Salmeron utekoše u Francuzku; Fernandez, Lorios i drugi nahode se u Portugalu. Uvjeravaju, da su republikanci imali sporazumka sa nekim karlističkim poglavicama.

Hendaye, 28 listopada. Neke izložene osobe su prešle granicu. Podizanju vojničkom imala se je u Ferrolu i Cadice pridružiti i mornarica. Na novo preduzeše zatvorah.

Petrograd. 29 listopada. *Regierungsanzeiger* javlja, da su jučer stigli u Livadiju veliki knez nasliedni sa djecom, kano i veliki knez Nikola Nikolajević.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer na 3 tek. c. k. pokrajinsko učionsko vieće držalo je sjednicu, u kojoj se pretresaše osim posalah osobne naravi, još sliedeći predmeti: Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje siednice; ministerialni dopisi, stigli poslie zadnje sjednice; predlog za nabavu prepisatih učilištnih sredstavah, manjkajućih kod nekih učionah; pokućstvo i učionske sprave za žensku učionu u Korčuli; za mužku učionu u Makarskoj i za žensku učionu na Visu; zapisnici sbora realke Splietske, gimnazija Zadarskog i gimnazija Kotorskog; naredbe radi pohadjanja mužkih učionah u predgradjama Splietskim; pitanje za osnovu podučavanjah za privatan jedan zavod gimnazialni; učilištna sredstva za nižju realku u Zadru

Ugarska pomorska vlada imenovala je kapetanom duge vožnje u trgovačkoj mornarici poručnika Niku Matova Pirovića iz pliškog Vignja, a poručnikom u trgovačkoj mornarici brodare Petra Markova Pavišića iz Komiže i Andriju Matova Zibilića iz Gruža.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 31 ottobre. Giusta un telegramma ufficiale pervenuto da Rušćuk i Turchi hanno oggi preso d'assalto Aleksinac.

Belgrado, 2 novembre. Si dice che la Porta ha accordato e la Serbia accettato un armistizio di due mesi.

Vienna, 2 novembre. La *Wiener Abendpost* ritiene quasi certa l' accettazione da parte della Turchia delle domande russe.

Costantinopoli, 2 novembre. Ai 31 ottobre i Turchi presero Deligrad.

Bukarest, 2 novembre. Il principe aprì la Camera con un discorso del trono, in cui si dichiara che la Rumenia vive coll' estero nei migliori rapporti. Il principe accentua la stretta neutralità della Rumenia e spera che in caso di pericolo l'integrità ed i diritti nazionali della stessa saranno protetti dalle Potenze garanti.

Parigi, 2 novembre. Il ministro Decazes dichiarò nel comitato pel *budget* che in eventuali complicazioni la Francia manterrà un' assoluta neutralità. Egli spera che sarà conservata la pace. di cui è pegno l' armistizio

Pietroburgo, 2 novembre. Un ordine sovrano fissa pel 13 decembre la chiamata per quest' anno della gioventù soggetta agli obblighi militari. Questa disposizione non riguarda però i governi della Siberia, di Archangelo e di Urenburg.

Parigi, 2 novembre. L' *Agenzia Havas* annunzia che giusta notizie private oggi giunte da Costantinopoli ieri sera fu concluso l' armistizio.

Pietroburgo, 3 novembre. (Ufficiale). La Porta accettò un armistizio di due mesi, cominciando dal 1° novembre, ed ordinò ai comandanti dell' armata turca di sospendere tosto le ostilità su tutta la linea del teatro della guerra.

Viddino. 3 novembre. Le truppe turche assaltarono il 1° corr. le alture occupate dai Serbi nella direzione di Kruševac, ruppero la linea del nemico, tagliarono la congiunzione dei Serbi con Kruševac e presero 10 cannoni.

Belgrado, 3 novembre. Il ministro Ristić dichiarò ufficialmente il 1° corr. al console generale russo, che il governo serbo accetta il proposto armistizio.

Segue il Supplemento — Slidi Dodaak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 3 Nov.bre	4 Nov.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	62 70	63.20
„ „ argento	„ „ srebru	66.90	67 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	110.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	835 —	830 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	148 60	147.60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 35	123. 20
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103. 75	104. 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 86	9. 85
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 90	5. 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 50	60 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3767 3 – 3
AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di Commesso postale in Babinopolje. Canone fiorini centocinquanta, pauscale fior. quaranta, termine per l' insinuazione delle domande quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Zara 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

———

N. 3196-c. s. p. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola di nautica in Cattaro con lingua d' istruzione italiana si è reso disponibile un posto di maestro per il gruppo delle scienze matematiche e per la nautica, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1872 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dell' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studj e servizi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità a questo i. r. consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara li 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

———

N. 397-c. s. d. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro nella scuola maschile popolare regolare di una classe a Luka di Giuppana, circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 20 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Luka di Giuppana direttamente e col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato del disimpegno del servizio magistrale nella lingua slavo-dalmata.

Ragusa 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 2036-p. 3 —3
AVVISO DI CONCORSO.

Presso la Luogotenenza si è reso vacante un posto di cancellista luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della XI classe di ranghi

I concorrenti pel suddetto posto dovranno presentare le loro documentate istanze nella via prescritta al più tardi fino ai 28 novembre a. c. a questa presidenza luogotenenziale, comprovando il possesso delle necessarie qualifiche e la piena conoscenza di ambe le lingue del paese, avvertendosi che pel conseguimento di tale posto hanno preferente titolo quegli sotto ufficiali ad ex militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 22 ottobre 1876.

———

1—3
AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi in via stabile un posto di segretario distrettuale, ed in via provvisoria, un' altro posto dell' istessa categoria, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

I concorrenti per tali posti presenteranno le loro documentate istanze a questa presidenza luogotenenziale nella via prescritta alla più lunga fino ai 8 dicembre a. c., comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana e slava.

Avvertesi che a conseguire tali posti hanno preferente titolo quegli ex militari o sottofficiali in attività di servizio pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 31 ottobre 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

———

N. 645-pr. 1--3
AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d' un posto di Controllore delle imposte, nella X.ma classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873 o verso cauzione nell' importo di fiorini 900

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa presidenza mediante l' autorità da cui dipendono nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione di questo concorso nel foglio Notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 30 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze.

Natiéaji.

Br. 3767 3—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Na mjesto poštarskog naručnika u Babinopolju. Odredbina 150 f. Odsječnina 40 fior. Rok za prikazanje molbenicah 4 nedjelje.

(Vidi 1.a uvèršć u br. 87).

Zadar 23 listopada 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah

———

Br. 3196-š. k. p. 3—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru sa podučnim jezikom talijanskim izpraznilo se je jedno mjesto učitelja za naučenu hrpu matematičku i pomorsku, s' kojim su skopčani prihodi ustanovljeni sa zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice, podkripljene sa sviedočnicom usposobljenja i sa svjedočnicama o naukama i službama, do sada podnešenim, preko starije svoje vlasti ovome c. k. pokrajinskom učionskom vieću za četiri nedjelje, počam od prvog uvèršćenja ove objave u službenom dielu "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Zadar 11 listopada 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

———

Br. 397-k. s. v. 3—3
OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natiečaj na mjesto učitelja u pučkoj muškoj redovitoj jednorazrednoj učioni u Luči Šipanjskoj, okolišu drugoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natiecatelji će morati upraviti svoje prošnje sa prilozi uprav na mjestno učionsko vieće Luke Šipanjske ili putem prestavljeni s vlasti, ako su jur službi, kroz rok od šest nedjeljâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu, kojom su usposobljeni učiteljevati u slavsko-dalmatinskom jeziku.

U Dubrovniku dne 7 listopada 1876.

Od c. k. kotarskog školskog Vieća.

———

Br. 2036-pr. 3—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Kod namjestništva se je izpraznilo jedno mjesto namiestničkog pisara, s' kojim su skopčati po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) prihodi XI razreda činah.

Natjecatelji za gornje mjesto imadu prikazati svoje obložene molbe prepisatim putem najdalje do 28 studenoga t. g. ovome namjestničkom presiedništvu, dokazav posjed potrebitih potrebštinah i podpuno poznavanje obih zemaljskih jezikah, opomenom, da za postignuće toga mjesta imadu najveća pravo oni podčastnici ili bivši vojnici, podpuno usposobljeni koji su na to stekli pravo u smislu zakona 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 22 listopada 1876.

———

1—3
OBJAVA NATJEČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imade se stalno udieliti jedno miesto kotarskog tajnika, a privremeno drugo miesto iste vrsti, s' kojimi su skopčati po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br 47) prihodi X razreda činah.

Natjecatji na ta mjesta prikazati će svoje obložene molbenice ovome namjestničkom predsiedništvu prepisatim putem najdalje do 8 prosinca t. g. dokazav sve potrebite sposobnosti i podpuno poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika.

Dodaje se, da imaju prednost za postići ovakova mjesta oni bivši vojnici ili službujući podčastnici, podpuno usposobljeni koji su na to postigli pravo u smislu zakona od 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 31 listopada 1876.

Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

———

Br. 645-pr. 1—3
OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj za podjeljenje jednog mjesta poreznog priglednika sa X razredom činah i sa berivom, ustanovljenim zakonom 15 travnja 1873 uz jamčevinu od 900 for.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu prikazati redoviti natječaj ovome predsiedništvu preko vlasti, od koje odvise tečajem četri nedjeljah, počam od uvršćenja ove objave u službeni viestnik, oglašen visokim ministarstvom financijah, dokazav potrebita svojstva po okružnici 5 siečnja 1871 br. 155.

Zadar 30 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog vrančateljstva dokodarinā.

Editti.

N. 13519-II. 1 3
AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione del pavimento in legno-abete e sovrapposto ammattonato nel sottotetto dell' edifizio del venerando seminario teologico in Zara, verrà tenuta nel giorno 9 novembre p. v, e ripetuta nei giorni 11 e 13 — se occorrerà — una pubblica asta, dalle ore 10 a. m. allo 1 p. m. presso il dipartimento II do dell' i. r. luogotenenza.

Voce fiscale, a base della gara in ribasso, fiorini 1442; — deposito a garanzia delle offerte. del contratto e della biennale manutenzione del lavoro fi. 150; accettazione di offerte scritte (d' aprirsi e valutarsi dopo chiusa la gara verbale) sino al giorno 8 novembre inclusive

Zara, 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

———

N. 4657-civ. 2—3
EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente sapere che vennero fissati i giorni 17 novembre, 15 dembre 1876 e 17 gennaio 1877 dalle ore 9 ad 1 ora pom. per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa esecutato da Giocomo Cleva da Spalato a Giovanni Simunović detto Muić q.m Nicolò da Neresi, stimato fior. $119:87^{1}/_{2}$ colle condizioni portate nell' anteriore Editto 12 ottobre 1875 N. 4643 pubblicato nel l' "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. 1875.

S. Pietro 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Razglasi.

Br. 13519-II. 1—3
OBJAVA DRAŽBE.

Za gradjenje drvenog poda i nadležeće tiglanico u podkrovju zgrade častnog bogoslovnog zavoda u Zadru, na 9 studenoga t. g., a opetovati će se i na 11 i 13, budo li potrebna — javua dražba, od 10 urih pr. p. do 1 po p. kod II odsieka c. k. namjestništva.

Državna ciena je na temelju dražbe obalne 1442 for.; — jamčevina za osiguranje ponudah i trigodišnjeg uzdržanja raduje for. 150; — primaju se pismene ponude (koje će se otvoriti i ocieni iza zaključka dstmene sve do 8 studenoga obuzeta.

Zadar, 28 listopada 1876.

Od c. k. namjestništva.

———

N. 2890-civ. 2—3
EDITTO.

Per la vendita della casa al civ. N.ro 643 in Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Ragusa 3 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1753-civ. 2 3
AVVISO.

Si fa noto che in data 6 ottobre 1876 Cristoforo Medovich ha dichiarato cessata la sua ditta commerciale insinuato colla firma "Cristoforo Medovich„ e ciò per ogni conseguente effetto di legge.

Zara 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Digitized by Google

Auszug

aus der Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums vom 11 Oktober 1876.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ausrüstung der Soldaten gehörenden Gegenstände und sonstigen Erfordernisse für das Jahr 1877 der allgemeinen Konkurrenz vorbehalten und es wird diesbezüglich auch die im "Avisatore Dalmato„ N. 88 vom 1 November 1876 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am Oktober 1876.

N. 2978-civ. 2 3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 22 agosto a. c. N.ro 2369 inserito per esteso nel N. 77 dell' "Avvisatore Dalmato„ furono rideputati i giorni 27 novembre e 18 decembre 1876.

Curzola 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2420-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Svetozaro Knežević a Šimun Nimac restano fissate le giornate 24 novembre, 22 dicembre 1876 e 24 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Bencovaz 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4151-civ. 3—3

EDITTO.

Vennero destinati i giorni 15 novembre e 15 dicembre 1876 per la vendita alla duplice asta dei beni esecutati da Giovanni Omerović a Girolamo Rendić Drimalo et C.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 87).

S. Pietro 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1767-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 13 novembe, e 13 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Lodovico Riboli a Cecilia Bittanga in Glibetta e stimato fiorini 1160 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1160 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo o secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa borgata fra confini da levante Cecilia Bittanga ed eredi q.m Antonio Verdogliah, da ponente Franc Ivanovich, da mezzodì strada, e da borra adjacence di Cecilia Verdogliah costrutta a muro in calce coperta di placche, ad un piano con soffitta e sottostante cantina.

Imoschi 28 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3089-civ. 1 3

EDITTO.

In seguito alla requisitorio 11 settembre 1876 N. 1582 dell' i. r. Tribunale provinciale in Zara per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 20 novembre e 21 dicembre 1876 si terranno li duplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivati con altri alberi fruttiferi siti nelle località Ravne Gnivo e Pujanka della campagna di Spalato descritti nel protocollo d'estimo sub N. 1075 anno 1874 di ragione di Andrea D.r Crussavich consorti per se e quali eredi della defunta Elisabetta vedova di Leonardo Crussevich, esclusa però la quota di $^{143}/_{1680}$ dei beni suddett oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo camerale e stimati fior. 21363:31 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima a ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 21363:31 v. a. con diffalco del valore della suddetta quota esclusa.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

5. Il deliberatario dovrà riteuere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4096-civ. 3 3

EDITTO.

Sulla petizione 15 agosto a. c. N. 4096 di Matteo Franciscović contro l' assente Stefano Michieli, per cui è curatore l' avvocato D.r V. Carlovatz, fu fissata udienza pel dì 2 dicembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

S. Pietro 16 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 9403 2 - 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 novembre a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' i. r. intendenza di finanza in Zara si terrà un' asta pubblica per la triennale affittanza cioè da 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1879 del fondo erariale nella valle di borra oltre il Barcagno di circa klafter quadrati 2787, ad uso di pascolo.

Prima voce fiscale annu f. 4 (quattro).

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Zara 26 ottobre 1876.

Dall' i. r Intendenza di finanza.

N. 5892-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 15 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov alli Spiro e Zvita q.m Martino Slavizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Sebenico 2 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3239-civ. 1 - 3

EDITTO.

Si provengono gli assenti d' ignota dimora Francesco e Marcelo q.m Pietro Grassi da Boboviśće, aver li Francesco Miscov di Francesco e Lucrezia Grassi in Nichajev da Boboviśće prodotto li 2 novembre 1874 N. 1805 in loro confronto ot LL. CC. la petizione in punto di divisione dei beni lasciati da Francesco Grassi vennero indetta udienza pel dì 2 dicembre 1876 ore 9 antim. colle relative avvertenze di legge, nominandosi in curatore alla giacente eredità della impetiti Catterina ved. Grassi, Carlo Mattiazzi da S. Pietro, con avviso che ad essi assenti venne deputato in curatore il D.r Antonio Colombis, coll' obbligo di munirlo in tempo degli occorenti mezzi di difesa, qualora non preferissero farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in Giudizio, ascrivendo a sè medesimi le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 27 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2586-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 4 dicembre 1876, 15 gennaio e 19 febbraio 1877, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita di un terreno oppignorato da Antonio Kapstanović cessionario di Kristoforo Kulisic, a Matteo Erga q.m Božo da Maovice.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Verlicca 20 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2592-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Elena, Marco, Giovanni ed Antonio Despotović q.m Francesco di comparire all' udienza indetta pel giorno 21 dicembre p. v. alle ore 9 a. m. sulla petizione 10 corr. N. 2592 di Francesco Ostoić fu Nicolò, o di provvedere altrimenti alla loro difesa, con avviso che fu loro deputato in curatore l' avvocato D.r Arneri.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Curzola, 12 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1743-civ. 2 -3

EDITTO.

Nei giorni 20 novembre e 19 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno presso questo giudizio i duplici incanti per la vendita dei beni indicati nell' editto di pari data e N.ro inserito per esteso nel N. 88 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Ragusavecchia 16 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6339-civ. 2 -3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Natale Zekau a Biagio Serić q.m Elia vennero fissati i giorni 16 novembre, 18 dicembre 1876, e 18 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. Vedi editto per esteso nel N. 88 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3473-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi q.m Vincenzo da Milnà, che Lucrezia ved. di Pietro Alloy da Milnà rappresentata dall' avvocato D.r Dojmo de Rendić da Spalato, ha prodotto in di lui confronto l' istanza de pres. 8 luglio a. c. N. 3473 per pegno giudiziale sopra la casa a Milnà, a pagamento di N. 54 lire sterline in oro, e censi, in base all' atto notarile 23 ottobre 1871 N. 639 con avviso essergli stato deputato in curatore speciale il sig. Antonio Colombis da S. Pietro onde abbia a rappresentarlo nella relativa vertenza esecutiva.

Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 9 luglio 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4394-civ. 2—3

EDITTO.

Antonio Zanchi q.m Vincenzo produsse contro Francesco Annibalović la petizione d. p. 30 agosto a. c. N. 4394 per f. 50 c. s. c. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' Annibalović gli si deputa a tutto suo pericolo e spese in curatore il sig. Vincenzo D.r Carlovatz da S. Pietro con avviso che pella trattazione della causa colle norme della legge 1 marzo 1876 venne fissato il dì 21 decembre 1876 ore 9 ant.

Si diffida pertanto l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi altro procuratore, o di fornire al curatore gli occorenti mezzi di difesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, mentre diversamente dovrà a sè ascrivere le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 31 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1229 2—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l' impresa della fornitura delle carni di bue e castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto dicembre 1877 verrà tenuta in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno di giovedì 23 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, sì le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

pei pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della rappresentanza comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arenda sono ispezionabili in quest' ufficio comunale nelle solite ore.

Dal Municipio

Lussinpiccolo 28 ottobre 1876.

Il Podestà

Gerolimich.

Br. 1142. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj do danâ 20 studenoga t. g. na liečničku vidarsku službu u Omiš koj Obćini, kojoj je spojena godišnja plaća 800 florinta a. v. na mjesečne rokove unaprid.

Služba će trajati za tri godine danâ, a bit će utemeljena na osobitom ugovoru učinjenu sa obćinskim Opraviteljstvom po dotičnom zakonu 27 veljače 1874, i po uvitim koji nahodu se izložani na svačije znanje u dvorani Obćinskog Ureda.

Natječatelji za ovo mjesto dužni će biti u odredjen rok podniti ovomu Opraviteljstvu prošnje svoje, dokazujući valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rodjenja, dovršene nauke liečnika - vidarske, liečničke službe dosad obnašane i moževitne druge naslove, i znanje jezika Srbo-hrvatskoga i talijanskoga

Obćinsko Opraviteljstvo

U Omišu 25 listopada 1876.

Načelnik

Brkanović

Prisidnik

Kosuma.

Ringraziamento.

Rendiamo vivi e sinceri ringraziamenti a tutti gli amici, che in occasione della morte dell' amatissima nostra **Emilia**, con ogni sorta di amichevoli cure e di affettuose dimostrazioni, concorsero ad alleviare il nostro dolore.

La famiglia Todorović.

Tipografia Governiale, **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

.ro 90 - Zara, Mercoledì 8 Novembre 1876

Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
…omande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
…rrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 90 - U Zadru, u Sridu 8 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana **risoluzione** del 29 ottobre a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare **a colonnello** il tenente colonnello Giovanni *Arthofer*, comandante del **comando** provinciale di gendarmeria N. 9, lasciandolo nell'attuale suo **posto** di servizio.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato, sopra proposta del **rispettivo** consiglio scolastico locale, a maestra e dirigente della scuola **popolare** femminile di Cattaro la maestra della scuola popolare femminile di Milnà Maria *Matošić*.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato il maestro effettivo della scuola popolare maschile di Metković sacerdote don Giuseppe *Gabrić* in maestro dirigente della stessa scuola.

N. 2141-pr. **NOTIFICAZIONE**

con cui invece del giorno 21 novembre 1876, stabilito colla Notificazione 9 ottobre 1876 N. 1972-pr. viene fissato il giorno 22 novembre 1876 per l' elezione di otto deputati delle città e di tre deputati delle Camere di commercio alla Dieta provinciale.

Trovo di stabilire, invece del giorno 21 novembre a. c., fissato colla Notificazione 9 ottobre a. c. N. 1972-pr., con cui vennero pubblicate le elezioni generali per la Dieta provinciale in Dalmazia,

il giorno 22 novembre a. c.

per l'elezione di otto deputati delle città negli otto distretti e rispettivi luoghi elettorali, nonchè per l'elezione di tre deputati delle Camere di commercio e d' industria, cioè:

a *Zara* pel distretto elettorale della città capitale di Zara;
a *Sebenico* pel distretto elettorale della città di Sebenico;
a *Spalato* pel distretto elettorale della città di Spalato;
a *Macarsca* pel distretto elettorale della città di Macarsca;
a *Ragusa* pel distretto elettorale della città di Ragusa;
a *Curzola* pel distretto elettorale della città di Curzola;
a *Lesina e Cittavecchia* pel distretto elettorale composto delle città di Lesina e Cittavecchia;
a *Cattaro, Perasto e Castelnuovo* pel distretto elettorale composto delle città di Cattaro, Perasto e Castelnuovo; indi per l' elezione dei deputati delle camere di commercio e d'industria:
a *Zara* per la Camera di commercio e d' industria di Zara;
a *Spalato* per la Camera di commercio e d' industria di Spalato;
a *Ragusa* per la Camera di commercio e d'industria di Ragusa-Cattaro.

La presente Notificazione sarà pubblicata nella gazzetta ufficiale ed affissa in tutti i comuni della provincia.

Zara li 7 novembre 1876.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. Apost. in Dalmazia.

RODICH G. d'A.

N 9687-III 3—3

Programma di premiazione tendente a favorire lo sviluppo di una razionale viticoltura in Dalmazia.

Avendo l' eccelso i. r. ministerc d' agricoltura con riverito dispaccio 22 marzo a. c. N 3502 acordato un sussidio di fio: 500 allo scopo di adoperarlo per premii da conferirsi nell' interesse di una razionale viticoltura, l' i. r. luogotenenza porta a pubblica conoscenza il seguente invito di concorso a tali premii:

Verranno conferiti:

1. due premii da f. 50 a proprietarii o coloni, che mediante innesto avessero ridotto ad una o due sole varietà di viti, scelte fra le migliori del proprio circondario, un vigneto nel quale fossero state piantate alla rinfusa parecchie varietà di vitigni. Se le qualità da innestarvi fossero due, desse, dopo l' innesto, dovrebbero trovarsi separate.

2. tre premii da f. 40 a proprietari o coloni, che in un vigneto, nel quale i ceppi fossero divenuti troppo vecchi, avessero praticato il ribassamento degli stessi e ringiovanito di conseguenza il vignato, profittando dei succhioni o bastardi emessi dal ceppo, l' uscita dei quali, ove non fosse spontanea, dovrebb' essere pro-

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa prepoštovanom vrhovnom odlukom od 29 listopada t. g. najmilostivije se je udostojalo imenovati pukovnikom, podpukovnika Ivana *Arthofera*, poglavicu 9.tog pokrajinskog zapovjedništva oružaničkog, ostaviv ga na sadašnjem službenom mjestu.

Pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je na predlog dotičnog miestnog učionskog vieća učiteljicom ravnateljkom ženske pučke učione u Kotoru učiteljicu pučke ženske učione u Milni, Mariju *Matošić*.

Pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je pravog učitelja pučke mužke učione u Metkoviću sveštenika Josipa *Gabrića* učiteljem ravnateljem iste učione.

Br. 2441-pr. **OBZNANA**

kojom se mjesto dana 21 studenog 1876, odredjenog obznanom 9. listopada 1876 br. 1872-pr. ustanovljuje dan 22 studenog 1876 za izbor osam zastupnikâ gradovâ i trijuh zastupnikâ trgovačkih i obrtničkih komora na zemaljski sabor.

Nalazim da odredim mjesto dana 21 studenog t. g., ustanovljenog Obznanom 9 listopada 1872 Br. 1972-pr., kojom su proglašeni občeni zbori za zemaljski Sabor u Dalmaciji,

dan 22 studenog t. g.

za izbor osam zastupnikâ gradovâ u osam izbornih kotarâ i u odnosnim biralištim kao što za izbor trijuh zastupnikâ trgovačkih i obrtničkih komorâ, to jest:

u Zadru za izborni kotar glavnoga grada Zadra;
u Šibeniku za izborni kotar grada Šibenika;
u Spljetu za izborni kotar grada Spljeta;
u Makarskoj za izborni kotar grada Makarske;
u Dubrovniku za izborni kotar grada Dubrovnika;
u Korčuli za izborni kotar grada Korčule;
u Hvaru i Staromgradu za izborni kotar, štoga sačinjaju gradovi Hvara i Starigrada;
u Kotoru, Perastu i Ercegnovomu za izborni kotar, štoga sačinjavaju gradovi Kotora, Perasta i Ercegnovoga; pak za izbor zastupnikâ sa strane trgovačkih i obrtničkih komorâ:
u Zadru za trgovačku i obrtničku komoru Zadra;
u Spljetu za trgovačku i obrtničku komoru Spljeta;
u Dubrovniku za trgovačku i obrtničku komoru Dubrovnika-Kotora.

Ova će Obznana biti proglašena u službenim novinami i pribivena u svim Občinami u pokrajini.

U Zadru 7 Studenog 1876.

Namjestnik Njegova C. i K. Ap. Veličanstva u Dalmaciji.

RODIĆ G. T.

Br. 9687-III 3—3

Program nagradjenja za promaknuti umno lozarstvo u Dalmaciji,

Budući je c. k. ministarstvo ratarstva sa poštovanom odlukom 22 ožujka t. g. br. 3502 dozvolilo podporu od 500 for. na svrhu da se ulože kao nagrade na korist umnog lozarstva, c. k. namjestništvo daje na javno znanje sliedeću objavu natječaja na te nagrade:

1. Dvije nagrade od 50 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi sredstvom navrtanja preobratili vinograd na samu jednu ili dvije vrsti loze, u okolišu odabrate medju najboljim, gdie prije biaše posadjena loza svake vrsti. Ako bi navrnute vrsti bile dvije, imale bi iza navrtbe biti odjeljene;

2, tri nagrade od 40 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi u vinogradu, gdje su panjići postali odviše stari, preduzeli obalu istih te dosliedno pomladili vinograd okoristiv se sisavcim ili odrodima, izraslim iz panja, kojih nicanje, nebude li svojevoljno ima se izazvati, dali smanjiv na mladici, što imade ploditi, pupke i pro-

Digitized by Google

vocata, sia riducendo a poche gemme il tralcio a frutto ed eccitando la vigoria della vite con opportuna concimazione, sia levando accuratamente la vecchia corteccia dove si volessero avere dei succhioni o legando fortemente con vimini il ceppo della vite sotto l' inserzione del tralcio a frutto.

3. Sei premii da fior. 30 a proprietarii o coloni che avessero eseguito il piantamento di un nuovo vigneto con i due o tre, secondo l' estensione del terreno, migliori vitigni del proprio circondario, piantando le viti in appezzamenti separati ed a filari bene allineati, regolando la distanza degli interfilari e quella da vite a vite a seconda della fertilità del terreno, della capacità espansiva dei singoli vitigni e del sistema di educazione a cui questi fossero sottomessi.

4. Quattro premii da f. 25 a proprietarii o coloni, che fossero per dimostrare, mediante esperimenti di confronto, se in un vigneto costituito da viti giovani e molto rigogliose, sia più utile eseguire la potatura in autunno, in inverno o in principio di primavera.

Tale esperimento dovrà essere fatto almeno sopra un filare di viti.

I concorrenti dovranno dare avviso all' i. r. luogotenenza almeno otto giorni prima d' intraprendere le operazioni proposte al concorso, e presenteranno a lavoro compiuto le loro insinuazioni col tramite del rispettivo Comizio agrario o dell' i. r. autorità politica distrettuale alla più lunga sino alla fine di maggio 1877.

Le insinuazioni dovranno contenere una dettagliata descrizione delle operazioni eseguite.

I premii verranno accordati dall' i. r. luogotenenza, dopochè saranno stati praticati gli opportuni rilievi sul luogo, ciò che avrà luogo entro il mese di giugno 1877.

I nomi dei premiati, come pure di coloro, che meritano distinzione, ma che per deficienza di premii, non avranno già potuto essere presi in considerazione verranno pubblicati mediante l' *Avvisatore Dalmato*.

Chi fosse disposto al concorso e volesse avere schiarimenti od istruzioni quanto al modo di ben eseguire i lavori suindicati, potrà rivolgersi direttamente, al maestro enologo signor Vincenzo Lukšić in Zara.

Zara 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Terminata la discussione sulla quistione orientale, cominciata sabbato nella camera dei deputati, si passerà a trattare il bilancio: la commissione relativa si riunisce quasi giornalmente per compiere quanto prima possibile i suoi lavori. Anche la commissione alla riforma delle imposte tiene giornalmente sedute ed esaurì già dodici paragrafi della nuova legge, e a quanto si ritiene, i progetti di riforma verranno esauriti completamente prima che vengano presentati al parlamento i progetti di legge sul compromesso.

Nel ministero degli esteri incominciarono il 30 p. p. le conferenze onde stabilire le istruzioni necessarie per le trattative colla Germania relativamente al nuovo trattato commerciale.

Al viaggio che il generale d' artiglieria de Molinari ha intrapreso testè, volevasi dare in Zagabria un significato particolare, mettendolo in relazione colle difficoltà che sarebbero insorte per la soluzione della questione sulle ferrovie di confine; lo si riteneva quasi quasi precursore del suo ritiro dal servizio pubblico. Ora il *Pester Lloyd*, in base ad informazioni giuntegli da Vienna, è in grado di dichiarare che il viaggio in Italia del generale è di natura affatto privata ed ha per iscopo di regolare alcune vertenze relative ad un' eredità fatta colà dalla sua consorte.

Ora che l' armistizio è stipulato, vi e divergenza di opinioni quanto alle probabilità che le susseguenti trattative di pace conducano ad un accordo decisivo: ma noi non propenderemo mai dalla parte dei pessimisti. Gli uomini di Stato al Corno d' oro hanno dato più volte l' esempio di conciliante moderazione; che se il partito vecchio turco specula ancora sopra dissensioni tra i gabinetti europei per negare l' autonomia amministrativa delle provincie slave, la diplomazia saprà bene fargli comprendere il suo errore. L' Europa, secondo questo partito, non avrebbe da fare di meglio che dimostrare alla Russia il suo isolamento; ma esso deve persuadersi che anche la Turchia si troverebbe nell' isolamento, quando cercasse di rendere illusorie le promesse riforme. L' Europa non parteggia; essa vuole la pace ed il più conciliante gode delle maggiori sue simpatie.

Interno.

Vienna, 31 ottobre. La *Politische Correspondenz* ha per telegrafo da Pietroburgo, che l' ordine di presentare l' *ultimatum* fu mandato direttamente al generale Ignatieff dall' Imperatore, il quale vi si sarebbe determinato in seguito ai recenti avvenimenti sul teatro della guerra in Serbia, ed all' azione bellicosa continuata dalla Turchia senza riguardo alle pendenti trattative d' armistizio.

— 3 novembre. Camera dei Signori. Il presidente ricorda il defunto membro della Camera Prokesch-Osten. Riescono eletti: nel tribunale di Stato Waser, Eignar e Boschan e nella commissione confessionale l' arcivescovo Kutschker.

Estero.

Cetinje, 1 novembre. I montenegrini sono entrati in Albania, circuirono Podgorizza il cui bombardamento è incominciato. La suddetta città è in parte rovinata ed una batteria turca fu smontata. I montenegrini bombardano Podgorizza con cannoni di grosso calibro trasportati dalla fortezza di Medun; quest' ultima, come pure Mrad, furono totalmente distrutte, e sette altri fortini furono fatti saltare in aria con dinamite. Le comunicazioni fra Sadlick e Podgorizza sono interrotte.

Colonia, 3 novembre. La *Kölnerzeitung* ha da Parigi 2 novembre: Lunedì sera la Porta si decise ad accettare un armistizio di due mesi, chiedendo però una formale adesione da parte della Serbia. Martedì alle 2 dopo mezzanotte Ignatieff fece interrogare il console russo in Belgrado, se la Serbia accedesse all' armistizio. La Serbia vi si dichiarò pronta, e tale dichiarazione fu ieri comunicata alla Porta. In seguito a ciò il Sultano convocò per le 3 dopo mezzodì un consiglio di ministri, ed alle 4 firmò il *Hatt* relativo all' armistizio.

Belgrado, 2 novembre. Ristić dichiarò ieri ufficialmente a nome del principe al rappresentante russo, che il governo serbo accetta il proposto armistizio. In pari tempo fu al comandante superiore dell' esercito serbo mandata istruzione di spedire un parlamentario al quartier generale turco per intendersi sulla sospensione delle ostilità.

maknuv plodnost sa shodnim gnjojenjem, ili pomno oguleći staru koricu gdje bi se htjelo imati odrodah, ili sa gužvicama jako obvezav panjiće pod uvrstbom mladike za plod;

3. šest nagradah od 30 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi nov vinograd posadili sa dvije ili tri vrsti loze po širini vinograda, od najbolje, što je ima u okolišu, a loza da bude posadjena na posebnim baštinama i u redcima, dobro izravnatim, držeći širinu od reda do reda po plodnosti zemlje, po razširivosti žilah i po načinu odgoja loze;

4 četri nagrade od 25 for. vlastnicima ili kmetovima, koji bi prispodobnom kušnjom dokazali, da li je u mladom i kriepkom vinogradu koristnije podrezavati lozu na jesen, u zimi ili pri početku proleća.

Ta kušnja mora da bude obavljena makar na jednom redku lozinskom.

Natjecatelji morati će obaviestiti namjestništvo najmanje osam danah prije nego što bi preduzeli radnje, za koje se natječu, a po dovršenoj radnji prikazati će svoje prošnje preko dotičnog poljodielskog družtva ili preko c. k. kotarske političke vlasti najdalje do svršetka svibnja 1877.

Podnesci moraju sadržati potanki opis obavljene radnje.

Nagrade će c. k. namjestništvo dozvoliti, čim bude na mjestu preduzeto pregledanje, što će biti tečajem lipnja 1877.

Sredstvom *Objavitelja Dalmatinskoga* oglasiti će se imena nagradjenih, a takodjer onizih, koji radi pomanjkanja nagradah, nebudu mogli biti uvaženi.

Tko bi spravan bio na natjecanje, a žudio bi imati razjašnenja ili naputakah, za moći dobro izvršiti radnje, moći će se neposredno obratiti na učitelja vinoslovja gosp. Vicka Lukšića u Zadru.

Zadar 23 listopada 1876.

Od c. k. namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Čim bude dovršena razprava o iztočnom pitanju u zastupničkoj kući, preći će se na pretresivanje *razmjere:* dotično povjerenstvo skoro svaki dan se okuplja za dovršiti što prije moguće svoje radnje. I povjerenstvo za preinaku poreza svaki dan drži sjednicu te je već trsilo dvanaest paragrafah novog zakona pa, koliko drže osnove o preinaki biti će podpuno riešeni prije nego budu prikazate parlamentu zakonske osnove o nagodbi.

U ministarstvu izvanjštine počeše na 30 tek. dogovori za ustanoviti potrebite naputke za dogovore sa *Njemačkom* glede novog *trgovačkog ugovora.*

Putovanju, što je skoro preduzeo general topništva pl. *Molinary* htiaše dati u Zagrebu osobito znamenovanje, staveći isto u odnošaj sa požtekoćama, koje su nastale za riešenje pitanja o graničarskim željeznicama; skoro držašo isto kao znak o njegovom odstupu iz javne službe. Sada *Pester Lloyd* na temelju izvješćah, prispilih mu iz Beča, u stanju je očitovati, da je putovanja generalovo u Italiju naravi sasvim osebne te cilj mu je da neke razpre glede baštinstva supruge mu uredi.

Sada gdje se je primirje sklopilo, nastala su razna mnenja o vjerojatnosti, dali će sliedeći dogovori o miru voditi do odlučnog sporazumka; a mi nećemo da se stavimo na stranu onih koji sve crno vide. Državnici na zlatnom rogu više putah su dali primjer pomirljive umjerenosti; te ako stranka stare Turske još očekiva štogod od nesloge medju jevropejskim vladama, za odreći samoupravu slovinskim pokrajinama, diplomacija će znati dobro pokazati joj da se vara. Jevropa po istoj stranki, nebi imala boljega šta da čini, nego Rusiji da dokaže osamljenost; ali se ona mora osviedočiti, da bi se i Turska našla osamljena, kada bi tražila, da obećane preustroje osujeti. Jevropa nestrančari; ona hoće mir a najpomirljiviji imati će njezine sućuti.

Naša zemlja.

Beč, 31 listopada. *Politische Correspondenz* ima po brzojavu iz Petrograda, da je od cara pošla naredba generalu Ignatievu, da *ultimatum* predada, koji da se je na to odlučio uslied tuskorih dogodjajah na ratištu srbskom, i nastavljenja ratovanja sa strane Turske bez obzira na viseće dogovore o primirju.

— 3 studenoga. Gospodska kuća. Predsiednik napominje umrlog člana kuće Prokesch-Ostena. Ostaše odabrati: u državno vieće Waser, Eigner i Boschan, a u vjersko povjerenstvo nadbiskup Kutschker.

Inostranstvo.

Cetinje, 1 studenoga. Crnogorci su otišli u Arbaniju, obkoliše Podgoricu, koju počeše lubardati. Taj grad je dielimice porušen te jedna je turska baterija obaljena. Crnogorci pucaju na Podgoricu sa topovima velike širine, prenešenim iz tvrdjave Meduna; ova posliednja, kano i Mrad biahu sasvim perušeni, a sedam drugih tvrdjica digoše se sa dinamitom u lagum. Občenje izmedju Sadlicka i Podgorice je prekinuto.

Kolonj, 3 studenoga. *Kölnerzeitung* ima iz Pariza od 2 studenoga. U pondiljak u večer turska vlada je odlučila pristati na primirje od dva mjeseca, ištući pak izrični pristatak Srbije. U utorak na 2 poslie ponoći Ignatiev dao je pitati ruskog konsula u Biogradu, dali Srbija pristaje na primirje. Srbija se izjavi na to pripravna, te ta izjava bi jučer priobćena turskoj vladi. Uslied toga sultan za 3 po podne sazove ministarsko vieće a na 4 podpiše *hatt* glede primirja.

Biograd, 2 studenoga. Ristić je jučer službeno izjavio u ime kneza zastupniku ruskome da srbska vlada prima predloženo primirje. U isto doba odaslaše naputke glavnom zapovjedniku srbske vojske, neka pošlje parlamentera u glavni stan turski za sporazumieti se o obustavi ratovanja.

Digitized by Google

Viddino, 2 novembre. I turchi espugnarono ieri le alture occupate dai serbi nella direzione di Kruševac, ruppero le linee nemiche, conquistarono 10 cannoni, e col loro avanzarsi tagliarono le comunicazioni dei serbi con Kruševac.

Costantinopoli, 2 novembre. Si è presentemente occupati a stabilire le basi della linea di demarcazione. che sarà tracciata da ufficiali esteri. Si ritiene probabile e prossima una conferenza.

Roma, 3 novembre. In seguito ad una calunniosa pubblicazione della *Gazzetta d' Italia* il ministro dell' interno sporse formale querela ai tribunali, accordando alla *Gazzetta* il diritto di dimostrare la verità dei fatti enunciati.

Vidin, 2 studenoga. Turci oteše jučer visine, gdje stojaše Srbi pred Kruševcem; prekinuše nepriateljske redove, oteše 10 topovah, te napredujući prekinuše občenje Srbah sa Kruševcem.

Carigrad, 2 studenoga. Sada se bave utemeljenjem ograničenja, koje će crtati izvanjski častnici. Drže, da je konferencija vjerojatna i predstojeća.

Rim, 3 studenoga. Uslied jedne potvoriteljne izjave u *Gazzetta d' Italia* nutarnji ministar predao je pravu tužbu na sud, dozvoliv Gazzetti pravo, da istinu prijavljeni činah dokaže.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 18 ottobre p. p. si costituì la nuova direzione del comizio agrario di Zara, composta dei sigg.: Ernesto Salghetti-Petricioli presidente, Pietro cav. Abelić vice-presidente, Donato Filippi, Giuseppe Brčić, Giuseppe Messa consiglieri, don Matteo Nekić segretario.

Dalla primavera di quest' anno in poi molti sudditi austriaci, e specialmente operai, manuali, muratori ecc., chiesero l' appoggio delle i. r. autorità consolari di Colonia, per portarsi, in traccia di lavoro, nella Westfalia renana, nel Belgio, nell' Olanda, in Inghilterra ed in Francia. La maggior parte, però, di questi dovettero dopo brevissimo tempo far ritorno per difetto di mezzi di sussistenza.

Nei sopradetti paesi si rende sempre più sensibile la mancanza di lavoro, per cui gli stessi operai nazionali non trovano sufficiente occupazione.

Crediamo di dover rendere di ciò avvertiti quei nostri connazionali appartenenti alla classe operaia, i quali avessero per avventura intenzione di portarsi nei detti paesi in cerca di lavoro.

La società enologica di Zara ha nominato a proprio presidente il sig. cav. Nicolò Luxardo.

Venerdì, 3 corrente, cessava di vivere in questa città *Valerio* de *Ponte*. Pubblico notaio, coprì le cariche di deputato alla Dieta provinciale, di assessore alla Giunta e di consigliere municipale. Lascia grata memoria di sè in quanti lo conobbero. Numerosi cittadini accorsero domenica ad onorarne le solenni esequie.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 18 listopada t. m. ustanovilo se je novo ravnateljstvo ratarskog društva u Zadru, sastavljeno od gospode: Ernest Salghetti-Petricioli predsiednik, Petar vit. Abelić, podpresiednik, Donato Filippi, Josip Brčić, Josip Messa, viećnici, d.n Mate Nekić, tajnik.

Od prolieća tek. godine počam mnogi austrianski podanici, osobito radnici, dnevničari, zidari i t. d. pitaše pomoć kod c. k. konsularne vlasti u Kölnu, za poći da traže radnje u rainskoj Vestfaliji, u Belžu, u Olandi, u Inglezkoj i u Francuzkoj. Nego najveći dio morade povratiti se radi pomanjkanja hrane.

U gorenavedenim zemljama sve to veća je oskudica radnje, radi česa i sami domaći radnici nenahode dosta radnje.

Držimo, da nam je na to upozoriti one naše domorodce, spadajuće razredu radničkom, koji bi možda naumili poći u rečene zemlje, za potražiti radnje.

Vinoslovno družtvo u Zadru imenovalo je svojim predsiednikom gosp. vit. Nikolu Luxarda.

U petak 3 tek. preminuo je u ovome gradu *Valerio* pl. *Ponte*. Javni bilježnik podnašao je časti saborskog zastupnika, prisjednika pokrajinskog Sabora i gradskog viećnika. Ostavlja ugodnu uspomen kod svih, koji su ga poznavali. Brojni gradjani pohrliše u nedjelju, za počastiti mu svetčane zadušnice.

Da alcuni giorni agisce sulle scene di questo Teatro Nuovo la compagnia drammatica diretta dalla signora Anna Pedretti.

La compagnia è nel suo complesso tale che, senza tema di essere contradetti, possiamo asserire Zara non ne udì di migliori. La scelta delle produzioni buona, la *mise en scène* inappuntabile, il vestiario decentissimo. E non pertanto il pubblico accorre scarso, ma scarso assai alle produzioni, tanto da far quasi rimpiangere i tempi di quelle caricature di compagnie drammatiche che erano le compagnie Vaudagna e Codognola.

Noi deploriamo vivamente questa apatia, per non dir altro, del pubblico, che se dovesse perdurare, dovrebbe far disperare di poter aver mai in avvenire sulle scene del nostro Teatro una buona compagnia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 novembre. Nella camera dei deputati ebbe oggi principio la discussione sugli affari orientali. Il bar. Zschok si pronunciò contro ogni ampliamento di territorio da parte dell' Austria ed a favore dell' integrità della Turchia: Demel contro i piani della Russia, Granitsch vuole saper garantita al governo austriaco l' influenza sulla politica estera: Göllerich è contrario ad ogni annessione; Plener si attiene alla lega dei tre imperatori, affinchè nel caso della caduta della Turchia l' Austria non resti isolata; Kuranda indica quale principale compito dell' Austria quello di tener in iscacco la Russia; Hohenwart si pronuncia contro l'occupazione o l'annessione, ma nè questa nè quella non dovrebbero essere ad ogni costo evitate.

Lunedì continuerà la discussione.

Belgrado, 4 novembre (ufficiale). Non è esatta la notizia che Deligrad sia caduta. Prima della pubblicazione dell'armistizio, agli avamposti presso Deligrad ebbero luogo delle scaramuccie. Aleksinac non fu presa d' assalto ma, dopo caduta Djunis, evacuata, per evitare il pericolo che la guarnigione rimanga senza comunicazione con Deligrad.

Bucarest, 5 novembre. Il ministro della guerra chiese alla camera un credito di 4 milioni per completare l' armamento La Camera votò l' urgenza su tale domanda ed elesse il comitato per l'indirizzo.

Berlino, 6 novembre. Nella discussione riguardo al ministero degli esteri Joerg toccò della questione orientale. Bülow rispose il governo non poter dar dettagli su questioni pendenti. La politica pacifica dell' Imperatore esclude che si possa immischiarsi nelle faccende degli altri. La politica germanica, che si basa sull'amicizia, sul rispetto e sulla confidenza di tutte le Potenze amiche, è fermamente pacifica e la Germania rimarrà sempre saldo baluardo della pace.

Vienna, 7 novembre. La camera dei deputati terminò la discussione sulla questione orientale, dopochè vi hanno parlato quali oratori generali Greuter ed Herbst. Greuter dichiarò che l'annessione della Bosnia e dell' Erzegovina da parte dell' Austria non sarebbe altro che l'ingresso in possesso di una eredità che le spetta. Herbst si pronunciò contro ogni stretta amicizia colla Russia. Il vero compito dell' Austria egli lo scorge nel promuovere che sia migliorata la sorte dei cristiani slavi della Turchia. Possano i monarchi riescire a mantenere la pace.

Londra, 7 novembre. Giusta il *Morningpost* l' Inghilterra propose che sia tenuta a Costantinopoli una conferenza sulla base dell' integrità e dell' indipendenza della Turchia, supponendo che le potenze le quali avranno a prender parte alla conferenza, non tendano ad un ampliamento di territorio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	7 Nov.bre	8 Nov.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	68. 20	63.25
„ „ argento	„ „ srebru	67.80	68.20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	11175	112.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	854 —	845 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	148 20	148.40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	122. 95	122. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 60	105. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 83	9. 81
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 88	5. 86
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 50	60 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi in via stabile un posto di segretario distrettuale, ed in via provvisoria, un' altro posto dell' istessa categoria, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

I concorrenti presenteranno per tali posti le loro documentate istanze a questa presidenza luogotenenziale nella via prescritta alla più lunga fino ai 8 dicembre a. c., comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana e slava.

Avvertesi che a conseguire tali posti

Natičaji.

2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imade se stalno udieliti jedno miesto kotarskog tajnika, a privremeno drugo miesto iste vrsti, s' kojimi su skopčati po zakonu od 15 travnja 1873 (d. z. l. br 47) prihodi X razreda činah.

Natjecatji na ta mjesta prikazati će svoje obložene molbenice ovome namjestničkom predsiedništvu prepisatim putem najdalje do 8 prosinca t. g. dokazav sve potrebite sposobnosti i podpuno poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika.

Dodaje se, da imaju prednost za postići

Digitized by Google

hanno preferente titolo quegli ex militari o sottoufficiali in attività di servizio pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 31 ottobre 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 645-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene apertó il concorso pel conferimento d' un posto di Controllore delle imposte, nella X.ma classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873 e verso cauzione nell' importo di fiorini 900

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa presidenza mediante l' autorità da cui dipendono nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione di questo concorso nel foglio Notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 30 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze.

ovakova mjesta oni bivši vojnici ili služujući podčastnici, podpuno usposobljeni koji su na to postigli pravo u smislu zakona od 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 31 listopada 1876.

Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

Br. 645-pr. 2—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj za podjeljenje jednog mjesta poreznog prigledníka sa X razredom činah i sa berivom, ustanovljenim zakonom 15 travnja 1873 uz jamčevinu od 900 for.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu prikazati redoviti natječaj ovome predsiedništvu preko vlasti, od koje odvise tečajem četri nedjeljah, počam od uvrščenja ove objave u službeni viestnik, oglašen visokim ministarstvom financijah, dokazav potrebita svojstva po okružnici 5 siečnja 1871 br. 155.

Zadar 30 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog vranateljstva dokodarinâ.

Editti.

N. 13519-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione del pavimento in legno-abete e sovrappostovi ammattonato nel sottotetto dell' edifizio del venerando seminario teologico in Zara, verrà tenuta nel giorno 9 novembre p. v, e ripetuta nei giorni 11 e 13 — se occorrerà — una pubblica asta, dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso il dipartimento II.do dell' i. r. luogotenenza.

Voce fiscale, a base della gara in ribasso, fiorini 1442; — deposito a garanzia delle offerte, del contratto e della biennale manutenzione del lavoro fi. 150; — accettazione di offerte scritte (d' aprirsi e valutarsi dopo chiusa la gara verbale) sino al giorno 8 novembre inclusive.

Zara, 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. luogotenenza.

N. 4657-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente sapere che vennero fissati i giorni 17 novembre, 15 dembre 1876 e 17 gennaio 1877 dalle ore 9 ad 1 ora pom. per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno Župa esecutato da Giocomó Cleva da Spalato a Giovanni Simunović detto Muić q.m Nicolò da Neresi, stimato fior. 119:87$^1/_2$ colle condizióni portate nell' anteriore Editto 12 ottobre 1875 N. 4643 pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 97 a. 1875.

S. Pietro 14 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2890-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della casa al civ. N.ro 643 in Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Ragusa 3 settembee 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1753-civ. 3 - 3

AVVISO.

Si fa noto che in data 6 ottobre 1876 Cristoforo Medovich ha dichiarato cessata la sua ditta commerciale insinuato colla firma "Cristoforo Medovich„ e ciò per ogni conseguente effetto di legge.

Zara 9 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2978-civ. 3 3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto 22 agosto a. c. N.ro 2369 inserito per esteso nel N. 77 dell' "Avvisatore Dalmato„ furono rideputati i giorni 27 novembre e 18 decembre 1876.

Curzola 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

Br. 13519-II. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za gradjenje drvenog poda i nadležeće tiglanice u podkrovju zgrade častnog bogoslovnog zavoda u Zadru, na 9 studenoga t. g., a opetovati će se i na 11 i 13, bude li potrebna — javna dražba, od 10 urih pr. p. do 1 po p. kod II odsieka c. k. namjestništva.

Državna ciena je na temelju dražbe obalne 1442 for.; — jamčevina za osiguranje ponudah i trigodišnjeg uzdržanja radnje for. 150; — primaju se pismene ponude (koje će se otvoriti i ocieni iza zaključka ústmene sve do 8 studenoga obuzeta.

Zadar, 28 listopada 1876.

Od c. k. namjestništva.

N. 2586-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 4 dicembre 1876, 15 gennaio e 19 febbraio 1877, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita di un terreno oppignorato da Antonio Kapstanović cessionario di Kristoforo Kulisic, a Matteo Ergà q.m Božo da Maovice.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Verlicca 20 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N.9403 3 - 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 11 novembre a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 mer. nel locale dell' i. r. intendenza di finanza in Zara si terrà un' asta pubblica per la triennale affittanze cioè da 1 gennaio 1877 a tutto decembre 1879 del fondo erariale nella valle di borra oltre il Barcagno di circa klafter quadrati 2787, ad uso di pascolo.

Prima voce fiscale annu f. 4 (quattro).

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Zara 26 ottobre 1876.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2592-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Elena, Marco, Giovanni ed Antonio Despotović q.m Francesco di comparire all' udienza indetta pel giorno 21 dicembre p. v. alle ore 9 a. m. sulla petizione 10 corr. N. 2592 di Francesco Ostoić fu Nicolò, e di provvedere altrimenti alla loro difesa, con avviso che fu loro deputato in curatore l' avvocato D.r Arneri.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Curzola, 12 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1767-civ. EDITTO. 3—3

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett: d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 13 novembe, e 13 dicembre 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Lodovico Riboli a Cecilia Bittanga in Glibetta e stimato fiorini 1160 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1160 soldi 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente l primo e secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa sita in questa borgata fra confini da levante Cecilia Bittanga ed eredi q.m Antonio Verdogliah, da ponente Frane Ivanovich, da mezzodì strada, e da borra adjacence di Cecilia Verdogliah costrutta a muro in calce coperta di placche, ad un piano con soffitta e sottostante cantina.

Imoschi 28 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2441-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Tribunale medesima dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 novembre, 23 dicembre 1876 e 23 gennaio 1877, si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti stabili oppignorati da Filomena ved. Mladinov alli Luca q.m Marco, Antonio e Marco Tudor di Lukare restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spesé, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l' esecutante fino alla concorrenza del proprio credito capitale interessi e spese.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del valore di stima a titolo di vadio esonerata anche da questo obbligo l' esecutante.

Descrizione degli immobili situati nel comune censuario di Spalato.

a) Casa a pian terreno, acquistata da Paolo Golubović ora ad uso di animali, fra confini da levante casetta e casa di Paolo Jelić, da ponente cortile Tudor, da mezzodì Paolo Jelić, da borra strada comunale stimata fior. 148:20.

b) Le migliorie coloniche del terreno sotto S. Girolamo, proprietà eredi di Spiridione Bollani, tra confini da mezzodì mare, da borra Nicolò Scara ora Antonio Crumac di Pietro, da levante e ponente eredi Bollani dell' estesa di vreteni 1 e $^3/_4$ e sono stimate fior. 87:29.

c) Le migliorie coloniche del terreno a S. Stofano proprietà del locale seminario vescovile, fra confini da levante proprietario, da ponente torrente, da mezzodì monache di S.ta Chiara, da borra strada comunale, dell' estesa di vretteni 4, pertiche 90, e stimate fior. 343:54.

d) Le migliorie coloniche del terreno Smoković, proprietà Roić, fra confini da levante Antonio Sore, da ponente strada, da borra eredi Jera ed Arsić, da mezzodì strada, dell' estesa di vretteni $7^1/_4$ stimate fiorini 245:85.

e) La proprietà del terreno Smoković, fra confini da levante e borra strada campestre, da ponente Tudor, da mezzodì Giovanni Ciotić, dell' estesa di vreteni $5^3/_4$ e stimato fior. 536:89.

f) Le migliorie coloniche d' altro terreno Smoković, proprietà di Francesco Jelacić, fra confini da levante strada campestre, da ponente torrente, da mezzodì Jelacić, da borra Andrea Bassa di pertiche 96 e stimate fior. 130:05.

Spalato 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 5892-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 10 novembre, 11 dicembre 1876 e 15 gennaio 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov alli Spiro e Zvita q.m Martino Slavizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Sebenico 2 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1229 3—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e castrato a questa città mediante esclusiva vendità dal 1 gennaio a tutto dicembre 1877 verrà tenuta in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno di giovedì 23 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, sì le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

pei pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della rappresentanza comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura. Le condizioni dell' arenda sono ispezionabili in quest' ufficio comunale nelle solité ore.

Dal Municipio

Lussinpiccolo 28 ottobre 1876.

Il Podestà **Gerolimich.**

Br. 1142. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj do danâ 20 studenoga t. g. na liečničku vidarsku službu u Omiš koj Obćini, kojoj je spojena godišnja plaća 800 florinta a. v. na mjesečne rokove unaprid.

Služba će trajati za tri godine danâ, a bit će utemeljena na osobitom ugovoru učinjenu sa obćinskim Opraviteljstvom po dotičnom zakonu 27 veljače 1874, i po uvitim koji nahodu se izloženi na svačije znanje u dvorani Obćinskog Ureda.

Natječatelji za ovo mjesto dužni će biti u odredjen rok podniti ovomu Opraviteljstvu prošnje svoje, dokazujući valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rodjenja, dovršene nauke liečnika-vidarske, ličničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove, i znanje jezika Srbo-hrvatskoga i talijanskoga

Obćinsko Opraviteljstvo

U Omišu 25 listopada 1876.

Načelnik **Brkanović**

Prisidnik *Kosuma.*

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 91 - Zara, Sabato 11 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 91 - U Zadru, u Subotu 11 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

L'i. r. consiglio scolastico provinciale ha nominato, in seguito a regolare proposta, l'attuale maestra assistente della scuola popolare femminile di Macarsca, Emilia *Rocco* a maestra assistente effettiva presso la stessa scuola.

Legge del 27 maggio 1876

sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

Coll'adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Tutti i fondi suscettibili di coltura di un comune o di una frazione comunale, i quali ne costituiscono un bene comunale e gli utili dei quali a senso del § 72 del Regolamento comunale 30 luglio 1864 (Boll. delle leggi provinciali N. 1) vengono a mezzo di uso promiscuo goduti dai membri del comune o della frazione comunale, devono a tenore della presente legge ripartirsi fra coloro cui finora spettava l'uso, rispettivamente devolversi in patrimonio al comune o frazione comunale, tosto che il consiglio comunale avrà deciso e la giunta provinciale approvato che nel relativo comune debba procedersi alla divisione di questo bene comunale.

§ 2. La divisione dei fondi del comune o della frazione comunale a cui si riferisce il § 1, segue in modo che ogni membro del comune, il quale a senso del § 72 del Regolamento comunale 30 luglio 1864 è autorizzato a ritrarre un utile da questi beni comunali, riceva una parte, la quale eguagli il valore degli utili che egli finora era in diritto di ritrarre da questi fondi.

L'assegno dei fondi divisi può anche essere condizionato al pagamento di un'annua contribuzione fissa redimibile, da stabilirsi al momento in cui viene deliberata la divisione.

Ciò che di questi fondi comunali sopravanzasse dopo tale divisione, spetta in patrimonio al comune o alla frazione comunale.

A seconda del bisogno possono parti di questi fondi devolversi in patrimonio ad istituti comunali esistenti o da erigersi (§ 70 del regolamento comunale).

§ 3. Riguardo al diritto dei singoli membri del comune di partecipare ai fondi e riguardo alla misura di questa partecipazione serve di norma quella relazione di fatto, la quale rispetto al diritto di partecipazione agli utili dei beni da dividersi del comune o della frazione comunale esisteva nel senso del § 72 del reg. comunale 30 luglio 1864 nell'anno antecedente alla deliberazione di procedere alla divisione (§ 1).

Se in questo modo non si può indubbiamente determinare il diritto di partecipazione agli utili, la commissione locale, stabilita per attuare la divisione, e rispettivamente la commissione provinciale determina la proporzione di codesto diritto giusta il principio contenuto nel § 72 del regolamento comunale 30 luglio 1864, e questa proporzione così stabilita serve anche nel senso del § 2 come misura per la ripartizione dei fondi fra i membri del comune.

§ 4. In ogni comune riguardo a cui fu conchiuso di devenire alla ripartizione dei beni comunali (§ 1), viene istituita per effettuare la divisione una commissione locale, presieduta dal capo politico del distretto o da un suo delegato, e composta da due delegati scelti nel proprio grembo dal consiglio comunale, nonchè da due membri del comune, dei quali uno viene nominato dalla luogotenenza e l'altro dalla giunta provinciale.

Se fra i fondi da ripartirsi si trova anche dell'area boschiva, in tal caso deve far parte della commissione anche un tecnico forestale dello Stato.

Del resto è in generale permesso alla commissione locale di giovarsi a seconda del bisogno del consiglio e della cooperazione di periti pratici.

§ 5. Presso la luogotenenza viene istituita una commissione provinciale, presieduta dal luogotenente o dal suo rappresentante e com-

SLUŽBENI DIO.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je uslied redovitog predloga, sadašnju pomoćnu učiteljicu pučke ženske učione u Makarskoj, Emiliju *Rocco* pravom pomoćnom učiteljicom kod iste učione.

Zakon dneva 27 svibnja 1876

o diobi obradjivih zemalja obćinskih u Dalmaciji.

Privolom sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem sliedeće:

§ 1. Sve obradjive zemlje koje obćine ili obćinskog odlomka, koje sačinjavaju jedno obćinsko dobro i koristi kojih, u smislu § 72 obćinskoga reda 30 srpnja 1864 (sbirka pokrajinskih zakona br. 1), članovi obćine ili obćinskog odlomka zajednički uživaju, imaju se na temelju ovoga zakona razdieliti medju dosadašnjim uživaocima, odnosno kao svojina doznačiti obćini ili obćinskomu odlomku, čim obćinsko vieće bude odlučilo a zemaljski Odbor odobrio da se u dotičnoj Obćini dioba toga obćinskoga dobra preduzme.

§ 2. Dioba zemalja obćine ili obćinskog odlomka, na koje se odnosi § 1, ima se obaviti tako, da svaki član obćine, koji je u smislu § 72 obćinskog reda 30 srpnja 1864 uoblašćen da se koristi iz tih obćinskih dobara, dobije dio ravan vriednosti koristi što ih je on do sada imao pravo da vadi iz tih obćinskih semlja.

Doznaka razdieljenih dobara mogla bi biti i obvezana izplatom jednog godišnjeg stalnog danjka, koji bi se osjekao pri odlučenoj diobi i koji bi se odkupiti dao.

Što ovih obćinskih zemalja preteče diobi pripada kao svojina obćini ili obćinskomu odlomku.

Po potrebi mogu se dielovi tih zemalja doznačiti kao svojina obćinskim zavodima koji postoje ili koje se osnovati imaju (§ 70 obćinskog reda).

§ 3. glede prava pojedinih članova obćine na udioništvovanje u tim zemljama i glede mjere toga udioništvovanja služi kao pravilo onaj faktični odnošaj, koji je u pogledu na pravo udioništvovanja u koristima dobara obćine ili obćinskog odlomka koja se razdieliti imaju, u smislu § 72 obćinskog reda 30 srpnja 1864 postojao u godini predidućoj riešenju da se dioba preduzme (§ 1).

Ako se na ovaj način nebi moglo bezdvojbeno ustanoviti pravo udioništvovanja u koristima, mjestno povjerenstvo, koje je pozvano da diobu izvede, a odnosno pokrajinsko povjerenstvo opredjeljuje razmjer toga prava po načelu izraženom u § 72 obćinskog reda 30 srpnja 1864 a ovaj razmjer tako ustanovljen služi i u smislu § 2 kao mjerilo diobe zemalja medju članovima obćine.

§ 4. U svakoj Obćini glede koje bi riešeno da se dioba obćinskih dobara preduzme (§ 1) ustanovljuje se u cielji da diobu izvede mjestno povjerenstvo pod predsjedništvom kotarskog poglavara političkog, ili njegova zamjenika sastavljeno od dvaju odredjenika izabranih od obćinskog Vieća iz svoga krila; i od dvaju članova Obćine, od kojih jednoga imenuje Namjestništvo, a drugoga zemaljski odbor. Ako se medju zemljama koje se razdieliti imaju nalaze i šumske prostorije, u tom slučaju mora u povjerenstvu učestvovati i jedan državni šumarski strukovnjak.

U ostalom slobodno je u obće mjestnome povjerenstvu da se po potrebi služi savjetom i sudjelovanjem vještakâ.

§ 5. Kod Namjestništva ustanovljuje se jedno povjerenstvo pokrajinsko, komu predsjeda Namjestnik, ili njegov zamjenik, i koje je

Digitized by Google

posta da un impiegato destinato dal luogotenente, da un membro della giunta provinciale, dall' ispettore forestale e dall' ispettore agricolo provinciale, nonchè da due periti pratici da nominarsi dalla giunta provinciale.

§ 6. L'amministrazione comunale compila il piano di divisione dopo aver sentite le parti interessate, con riguardo a tutte le relazioni influentivi e prendendo nella maggior possibile considerazione i voti della rappresentanza comunale e del convocato, che entrambi devono essere intesi.

Seguita la compilazione del piano di divisione, la commissione locale lo approva e ne da pubblico avviso, nel modo usitato nel paese, nella sede della rappresentanza comunale e nelle frazioni interessate, coll' avvertenza che il piano è tenuto a generale ispezione fino ad un termine stabilito da determinarsi almeno a 30 giorni decorribili dalla pubblicazione, e che resta libero ad ognuno di produrre a voce od in iscritto le sue obbiezioni contro il piano entro questo termine ed un ulteriore termine di 30 giorni pei reclami.

§ 7. La commissione provinciale decide inappellabilmente e senza che occorra una legge speciale (§ 70 del reg. comunale) sul piano di divisione e sulle obbiezioni fattevi, e comunica la sua decisione alla rappresentanza comunale ed ai convocati delle frazioni interessate, nonche alla commissione locale.

Spetta alla commissione locale di pubblicare nel modo conveniente il piano di divisione definitivamente stabilito, come pure di porre ulteriormente in esecuzione il preso conchiuso. Essa deve anche curare che gli appezzamenti siano demarcati da stabili meti.

§ 8. Le spese in generale congiunte coll' impiego di periti pratici da parte della commissione locale e colla formazione ed attuazione del piano di divisione devono essere sopportate dal rispettivo comune o frazione comunale.

Questi devono anche anticipare le spese per la fissazione di meti verso rifusione da parte dei rispettivi proprietari dei fondi.

§ 9. In via di ordinanza verrà stabilito sino a qual punto la presente legge sia applicabile ai fondi comunali nella valle del Narenta.

§ 10. La presente legge entra in attività contemporaneamente alla legge dell' impero che si ha da emanare riguardo a questo oggetto.

§ 11. Il ministro dell' agricultura ed il ministro dell' interno sono incaricati di far eseguire la presente legge e di emanare le necessarie ordinanze per attuarla.

Budapest li 27 maggio 1876.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p. *Mannsfeld* m. p.

Legge 27 maggio 1876

concernente la ripartizione dei fondi comunali atti a coltivazione in Dalmazia.

Coll' adesione di ambedue le camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. A misura, che in un comune del regno di Dalmazia si procede alla ripartizione dei fondi comunali atti a coltivazione giusta le norme della relativa legge provinciale di data odierna e giusta le prescrizioni della presente legge dell' Impero, lo Stato rinuncia a quei diritti, che gli competono per il titolo di proprietà diretta sui fondi ripartiti.

§ 2. Quei fondi comunali da ripartirsi, i quali sono riportati nel catastro dell' imposta fondiaria come bosco o pascolo ceduo si dedicheranno alla coltivazione a bosco e saranno conservati alla stessa, in quanto già prima della conchiusa ripartizione non fosse stato concessa giusta le norme della legge forestale la riduzione dei medesimi ad un altro modo di coltivazione.

Alla coltivazione a bosco saranno inoltre da dedicarsi e da conservarsi in generale anche quei fondi non coltivati destinati alla ripartizione, il cui imboscamento venne riconosciuto d'interesse generale dalle commissioni istituite in conformità alla legge provinciale per dirigere ed eseguire la ripartizione ed in seguito a ciò venne ordinato nel decidere sul piano di ripartizione.

§ 3. Terreni di minor estensione non appartenenti alla massa da ripartirsi (§ 7), i quali secondo il piano di ripartizione vengono ad essere situati in tal guisa fra i fondi boschivi (§ 2), che lasciati in altrui possesso potrebbero indubbiamente essere di nocumento alla utilizazzione e sicurezza dei fondi boschivi confinanti, possono comprendersi nella massa da ripartirsi e saranno quindi pure dedicati e conservati alla coltura boschiva.

I possessori di questi terreni devono essere interamente indennizzati mediante cessione gratuita di un altro terreno della massa da ripartirsi di un valore per lo meno uguale, il quale corrisponda più che sia possibile ai loro bisogni economici.

In quanto questi possessori si ritenessero danneggiati da questa permuta di terreni, possono pretendere un ulteriore indennizzo del valore maggiore in danaro, oppure la totale indenizzazione in danaro dal comune (frazione comunale) mediante il tramite delle istanze politiche, e qualora non si accontentassero della decisione dell' autorità politica, nella via ordinaria civile.

§ 4. Contestazioni, che sorgono alla ripartizione dei fondi comunali fra i comuni o le frazioni comunali riguardo ai confini od alle

sastavljeno od jednog činovnika po Namjestniku opredjeljenog, od jednog člana zemaljskog odbora, od šumarskog nadzornika zemaljskog i od zemljodielskog nadzornika zemaljskog, te od dvajuh vještaka, koja će zemaljski odbor imenovati.

§ 6. Občinsko opraviteljstvo izradjuje osnovu diobe, pošto je saslušalo sve zanimane stranke, uzelo u obzir sve upliva imajuće odnošaje, te se što više moguće obziralo na želje občinskog Vieća i seoskog sbora, što se oba saslušati imaju.

Kad je osnova diobe gotova, mjestno ju povjerenstvo odobrava i proglasi objavupo običaju mjesta, u sjedištu občinskog Vieća i u dotičnim odlomcima uz opomenu da stoji izložena na svačiji pregled do zabilježena roka, koji se ustanoviti ima najkraće na 30 dana, brojeći od proglašenja, i da je svakome slobodno bilo ustmeno bilo pismeno svoje prigovore na osnovu pridati u tome roku i u susljednom roku još od 30 dana za pritužbe.

§ 7. Pokrajinsko povjerenstvo neprizivno i bez da trieba osobita zakona (§ 70 občinskog reda) odlučuje o osnovi diobe i o podignutim prigovorima, te svoje riešenje šalje občinskome vieću, seoskim sborovima zanimanih odlomaka i mjestnome povjerenstvu.

Dužnost je mjestnoga povjerenstva da osnovu diobe konačno ustanovljenu shodno proglasi te da učinjenu odluku izvrši. Ono mora i na to paziti da se dionice obilježe stavnimi mergini.

§ 8. Troškovi koji su obće skopčani s porabom vještaka sa trane mjestnog povjerenstva i sa uredbom i izvršbom osnove diobe padaju na teret občini ili občinskome odlomku.

Ovi moraju predplatiti i troškove pobijanja mergenja, uz namiru od strane dotičnih vlastnika zemalja.

§ 9. Naredbenim putem ustanoviti će se u koliko se ovaj zakon uporaviti može na občinske zemlje u Neretvanskoj ravnici.

§ 10. Ovaj zakon stupa u kriepost savremeno sa carevinskim zakonom, koji će se ob ovom predmetu izdati.

§ 11. Naložena je ministru zemljodjelstva i ministru unutrnjih djela izvršba ovoga zakona i izdanje potrebitih naredbah, kako da se uvede.

Budapešta 27 svibnja 1876.

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r. *Mannsfeld* s. r.

Zakon od 27 svibnja 1876,

o razdielbi za obradjivanje sposobnih zemaljah občinskih u Dalmaciji.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. U onoj mieri, kako se u kojoj občini kraljevine dalmatinske obavi razdielba za obradjivanje sposobnih zemaljah občinskih napram propisom na to odnosećega se zakona zemaljskoga od današnjega dana i napram ustanovam ovoga zakona dèržavnoga, odriče se dèržava svih onih pravah, koja joj pripadaju iz naslova nadvlastničtva na razdieljena zemljišta.

§ 2. One zemlje občinske, koje bi razdielit valjalo nu koje su u stalnom katastru za zemljarinu upisane kao šuma ili nasadjen pašnjak, imadu, u koliko nije prije zaključka o razdielbi podieljena dozvola, da se upotrebe za drugu vèrst kulture napram ustanovam šumarskoga zakona, namienjene biti za uzgoj šumah i uzdèržati se zanj.

Za uzgoj šumah u obće imadu se nadalje uzeti i sačuvati takodjer i one razdielit se imajuće neobradjene zemlje, za koje su izrekle napram zemaljskomu zakonu za rukovodstvo i obavljanje razdielbe postavljene komisije, da je to od obćenite koristi i usljed toga za koje dadu nalog pri odlučivanju o osnovi razdielbe.

§ 3. Na razdielbenu masu nespadajuća zemljišta od manjega prostora (§ 7), koja napram razdielbenoj osnovi leže medju zemljišti šumskimi (§ 2) tako, da bi bez dvojbe štetonosno bilo za uzgajanje i sigurnost pograničnih zemaljah šumskih, kad bi se ostavile u tudjem posiedu, mogu se uzeti u razdielbenu masu i zatim imadu se namieniti za kulturu šumah te i uzdèržavati za nju.

Vlastnikom ovakovih zemaljah ima se dati podpuna odšteta bezplatnim ustupom druge barem jednako vriedeće zemlje iz mase razdielbene, koja će što više moguće bude odgovarati njihovim gospodarstvenim potrebam.

U koliko ovi vlastnici misle, da im je zamienom zemaljah učinjea kvar, mogu zahtievati od občine (občinskoga odlomka) putem molbe, podnešene političkoj vlasti, dalnju odštetu za više vriednu zemlju u novcu ili u podpunoj ošteti u novcu, i ako se nezadovolje odlukom političkih vlastih, tad potierati redovitim putem parbenim.

§ 4. Prepore, koji se porode pri razdieljivanju zemaljah občinskih medju občinami ili odlomci občinskimi o granicah ili o zamienitih

Digitized by Google

pretese reciproche sull'uso di questi terreni, saranno decise, rimanendo preclusa la via giudiziaria civile, dalla commissione provinciale (§ 5 della legge provinciale).

Contra la decisione della commissione provinciale si potrà ricorrere entro quattro settimane dall'intimazione alla commissione ministeriale da istituirsi all'uopo presso il Ministero di agricoltura.

Questa commissione ministeriale si comporrà sotto la presidenza del Ministro di agricoltura o del suo sostituto di due consiglieri del Ministero di agricoltura e di due consiglieri del Ministero dell'interno.

In quei casi, nei quali dalla continuazione della contestazione fino alla decisione finale siano a temersi rilevanti danni per la coltivazione dei terreni od in generale per pubblici riguardi, la commissione provinciale deve adottare una misura provvisoria corrispondente alle circostanze, contro la quale non è ammissibile un reclamo.

§ 5. Tostochè in un comune venga decisa la ripartizione di fondi comunali, e tale decisione sia approvata dalla giunta provinciale (§ 1 della legge provinciale), non potranno più essere accettate petizioni giudiziarie relative a contestazioni, la cui decisione a tenore del § 4 della presente legge compete alla commissione provinciale e ministeriale.

Simili petizioni prodotte prima dell'epoca suavvertita saranno cedute alla commissione provinciale per l'ulteriore pertrattazione e decisione.

§ 6. Tutti gli insinuati, documenti, pertrattazioni e trasferimenti di proprietà relativi alla ripartizione di fondi comunali giusta la legge provinciale dalmata in data odierna saranno trattati con esenzione di bolli e tasse, in quanto la pertrattazione di ripartizione venga mandata ad effetto entro dieci anni dall'attivazione della presente legge. Quest'esenzione non si estende però alla procedura giudiziaria prevista nell'ultimo capoverso del § 3.

L'esenzione dal porto-posta concessa nell'articolo II, capo verso 15 della legge 2 ottobre 1863 (B. L. I. Nro. 108) sull'uso esente da tasse della posta per le corrispondenze ivi accennate, si estende anche alle corrispondenze in affari di ripartizione dei fondi comunali atti a coltivazione in Dalmazia.

§ 7. La misura massima dei fondi circondati da altri (enclavi), accennati nel § 3, sarà fissata dalla legislazione provinciale, dalla quale saranno da emanarsi anche le norme più precise per mandare ad effetto l'imboscamento dei terreni destinati alla coltivazione a bosco (§§ 2 e 3).

§ 8. La presente legge non trova applicazione a quei fondi nella valle del Narenta, che in conformità alla legge dell'Impero 22 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 35) vengono prosciugati.

§ 9. Il Ministro di agricoltura ed i Ministri dell'interno, delle finanze, della giustizia e del commercio sono incaricati dell'esecuzione della presente legge.

Budapest li 27 maggio 1876.

Francesco Giuseppe. m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Glaser* m. p. — *Chlumecky* m. p. — *Pretis* m. p. — *Mannsfeld* m. p.

Ordinanza dell' i. r. Luogotenenza dalmata dei 28 ottobre 1876 N. 12562, *con cui viene dichiarato essere inapplicabile la legge provinciale 27 maggio 1876 sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia (B. P. N. 43) a quei fondi comunali nella valle Narentana, che in esecuzione alla legge dell' Impero 22 marzo 1875 concernente la regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle del Narenta (B. L. I. N. 35) sono destinati ad essere prosciugati.*

In base alla legge provinciale 27 maggio 1876 sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia (B. P. N. 43) ed in seguito ad incarico emanato dall'eccelso i. r. ministero d'agricoltura d'accordo cogli eccelsi ii. rr. ministeri dell'interno e del commercio col riverito dispaccio 15 agosto 1876 N. 6288-314, si dichiara:

La legge provinciale 27 maggio 1876 sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia (B. P. N. 43) non è applicabile a quei fondi comunali nella valle del Narenta che, in esecuzione alla legge dell'Impero 22 marzo 1875 concernente la regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle del Narenta (B. L. I. N. 35), sono destinati ad essere prosciugati.

PARTE NON UFFICIALE.

Non insorsero finora difficoltà speciali per la conclusione dell'armistizio in Turchia. Annunziano da Cattaro che il principe del Montenegro rilasciò in congedo la massima parte dei suoi soldati, indizio non dubbio che l'armistizio verrà effettivamente stipulato. Gli insorti erzegovesi si considerano come facenti parte dell'esercito montenegrino, perciò compresi nella sospensione delle ostilità.

Assicurano alla *Pol. Corr.* che anche in Serbia si ridurranno di molto le truppe ora al campo, non lasciando sul piede di guerra che sei brigate al sommo. Ciò non significa che si farà scorrere il tempo dell'armistizio colle mani alla cintola: Cernajeff ha intenzione di riorganizzare tutte le forze serbiane su altro sistema, e sciogliere i corpi stranieri.

Abdul-Kerim-pascià sospese le operazioni il 1 corr. I serbiani rimasero padroni di Kruševac e Deligrad, fortezze che senza la tregua avrebbero inevitabil-

pravih glede porabe ovih zemaljah, ima, izključiv svaki korak gradjanske parnice, riešavati zemaljska komisija (§ 5 zemaljskoga zakona).

Proti odluci zemaljske komisije moći je u roku od četiri nedielje danah od dostave podnieti priziv na ministarsku komisiju, koja je za to postavljena u ministarstvu za poljodielstvo.

Ova ministarska komisija ima pod predsiedničtvom ministra za poljodielstvo ili njegova zastupnika sastojati iz dvojice savietnikah iz ministarstva za poljodielstvo i iz dvojice savietnikah od ministarstva posalah unutarnjih.

U slučajevih, kad se je bojati, da poradi trajanja prieporna odnošaja do konačne odluke za kulturu zemaljsku ili u obće u javnom odnošaju mogu nastati velike štete, ima zemaljska komisija izdati privremenih odredabah, proti kojim neće biti miesta prizivu.

§ 5. Čim se u kojoj obćini stvori zaključak o razdielbi zemaljah obćinskih i taj zaključak odobri odbor zemaljski (§ 1 zemaljskoga zakona), nesmiju se više kod suda uzimati tužbe o prieporih, koje naprama § 4 ovoga zakona riešavati imade zemaljska i ministarska komisija.

Tužbe takove vrsti, koje su podnešene prije pomenuta roka, imadu ustupit se zemaljskoj komisiji, da ona dalnje s njimi postupi i o njih riešava.

§ 6. Svikoliki podnesci, izprave, razprave i prenosi zemljišta prigodom razdieljivanja zemaljah obćinskih napram dalmatinskomu zakonu zemaljskomu od današnjega dana uživat će, u koliko odnosna razprava o razdielbi provedena bude za deset godinah od početka krieposti ovoga zakona, oprost od biljegovine i od pristojbah. Nego ovaj oprost neodnosi se na postupak sudbeni, predvidjen u posliednjoj alineji § 3.

Oprost od poštarine, dozvoljen člankom II. točka 15, zakona od 2 listopada 1863 (dèrž. zak. lista br. 108) o prostu od pristojbah rabljenju poštarskoga zavoda za ondie napomenuta dopisivanja, proteže se i na dopisivanju u poslovih razdieljivanja za obradjivanje sposobnih zemaljah obćinskih u Dalmaciji.

§ 7. Zemaljsko zakonodavstvo ima ustanoviti maksimalnu kolicinu onih zaokruženih zemaljah, koje su naznačene u § 3; ovo zakonotvorstvo ima takodjer izdati i potanje propise, smierajuće na to, kako da se nasade šume na zemljištih, odredjenih za kulturu šumsku (§§ 2 i 3).

§ 8. Ovaj zakon neće imati krieposti na one obćinske zemlje u dolini Neretvanskoj, koje se imadu osušiti na temelju dèržavnoga zakona od 22 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 35).

§ 9. Ministru za poljodielstvo i ministrom posalah unutarnjih, financijah, pravosudja i tèrgovine nalaže se ovèršba ovoga zakona.

U Budimpešti, dne 27 svibnja 1876.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Lasser* s. r. — *Glaser* s. r. — *Chlumecky* s. r. — *Pretis* s. r. — *Mannsfeld* s. r.

Naredba c. k. dalmatinskog namjestništva dneva 28 listopada 1876 Br. 12562 *kojom se izjavljuje da pokrajinski zakon 27 svibnja 1876 o diobi obradjivih zemalja obćinskih u Dalmaciji (P. L. Br. 43) nije uporavljiv na one obćinske zemlje u Neretvanskoj ravnici, koje su izvršbom carevinskog zakona 22 ožujka 1875 o uredjenju rieke Neretve i prosošenju Neretvanskog polja (D. Z. L. Br. 35) namienjene da budu presušene.*

Na temelju pokrajinskog zakona 27 svibnja 1876 o diobi obradjivih zemalja obćinskih u Dalmaciji (P. L. Br. 43) i usljed naloga podanog po visokom c. k. ministarstvu poljodjelstva u suglasju sa visokim cc. kk. ministarstvima unutrašnjih posala i trgovine poklonitim odpisom 15 kolovoza 1876 Br. 6288-314, izjavljuje se:

Pokrajinski zakon 27 svibnja 1876 o diobi obradjivih zemalja obćinskih u Dalmaciji (P. L. Br. 43) nije uporavljiv na one obćinske zemlje u Neretvanskoj ravnici, koje izvršbom carevinskog zakona 22 ožujka 1875 o uredjenju rieke Neretve i presušenju Neretvanskog polja (D. Z. L. Br. 35) namienjene su da budu presušene.

NESLUŽBENI DIO.

Dosada se osobite potežkoće nijesu prikazale radi sklopitbe *primirja u Turskoj.* Javljaju iz Kotora, da je knez Crnogorski odpustio veći dio vojske, nedvojbeni je to znak, da će se primirje baš utvrditi. Ustaše hrcegovačke smatraju se kao sastavni dio crnogorske vojske, te zato obuzeti u obustavi ratovanja.

Uvjeravaju *pol. Corr.* da će se i u Srbiji mnogo sniziti broj vojnikah, sada u logoru, neostajući u ratnom stanju nego samo šest brigadah. Ali to ne znači, da će dati sa prekrštenim rukama da vrieme prodje; Černajeva je namjera, preustrojiti na drugi način srbske sile i razpustiti tudje čete.

Abdul Kerim paša je na 1 tek. obustavio ratovanje. Srbi ostaše gospodari Kruševca i Deligrada, tvrdjave, koje bi bez primirja nedvojbeno bili izgubili. S' one

Digitized by Google

mente perdute. Di là della Morava i serbiani occupano ancora due linee importanti: le posizioni Kruševac Glagova e Glagova-Deligrad pesano troppo nella bilancia della guerra, perchè Nikolić non le faccia provvedere di tutto il necessario, sebbene predomini l' opinione che nell' eventuale ripresa delle ostilità la Serbia non sarebbe più sola.

A Belgrado si parla della participazione della Serbia ad una eventuale conferenza europea come parte, non deliberante, ma consultativa. Un precedente di questa natura lo si ebbe alla conferenza di Londra nel 1870, quando ventilavasi la questione delle „Porte di ferro" nel Danubio.

Giusta lettere di fonte serbiana, gli insorti bosniaci non avrebbero le stesse disposizioni pacifiche di quelli erzegovesi: Despotović avrebbe intenzione di tenere sotto le armi le sue bande; non dubitiamo però che l' influenza serbiana lo farà desistere da un proposito che potrebbe, se non turbare la tregua, certo dar origine a spiacevoli incidenti.

Consiglio dell' Impero.

200. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 30 ottobre.

Fra gli esibiti trovasi un progetto di legge presentato dal ministro della giustizia d.r Glaser relativo alla punizione della ommessa osservanza dell' ordine di presentazione (militare).

Herbst propone di assoggettare a discussione la risposta data nell' ultima seduta da Sua Serenità il sig. ministro-presidente alla interpellanza sulla questione orientale, e di inscrivere tale discussione nell' ordine del giorno della prossima seduta.

Prima di far luogo alla votazione sopra tale proposta, **il presidente** dichiara di dar la parola al sig. ministro-presidente.

In seguito a ciò **il ministro-presidente principe Auersperg** fa la seguente dichiarazione:

"L' i. r. governo ha rilevato che quella parte della risposta sulla interpellanza dei signori deputati barone Eichhoff, d.r Herbst e d.r Hoffer e consorti, in cui si parla di manifestazioni d' indole bellicosa e di dimostrazioni che potrebbero eventualmente pregiudicare la potenza ed il prestigio della monarchia, fu nei circoli di questa eccelsa camera interpretata in un senso che era affatto lontano dalle intenzioni dell' i. r. governo, e tanto meno poteva aversi di mira che già colla stessa esauriente risposta data ad ambe le interpellanze il governo ha largamente dimostrato quanto peso esso attribuisca alle manifestazioni delle rappresentanze dell' impero.

"L' i. r. governo non può attribuire tale interpretazione che ad un malinteso, ed in presenza alla serietà della situazione generale ritiene, per quanto spetta ad esso, patriottico dovere quello di eliminare tale malinteso colla dichiarazione che tra le manifestazioni e dimostrazioni accennate in quel passo della risposta all' interpellanza, non erano nè, secondo le vedute del governo, potevano essere intese quelle dei legali corpi rappresentativi„. (*Applausi.*)

Discutendosi una petizione per presentazione di una nuova legge di acquartieramento militare, **il ministro della difesa del paese** dichiara che questa legge verrà presentata prima ancora delle ferie natalizie (*bravo*).

Eliminata dall' odierno ordine del giorno la seconda lettura della proposta Göllerich relativa alla riforma dell' amministrazione politica, la camera passa all' evasione di alcune petizioni, e la seduta è levata alle ore 2 m. 45, restando indetta la prossima per sabbato 4 novembre.

Prima della chiusura 27 oratori si sono inscritti per la discussione sulla risposta data dal governo alle interpellanze sulla questione orientale.

---

201. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 4 novembre.

Presa notizia degli esibiti pervenuti alla presidenza, ed eletto un membro del tribunale di Stato, la camera, in prima lettura della proposta governativa concernente il progetto di legge sulla dotazione del clero-curato-cattolico dal fondo di religione, lo assegna per esame e rapporto al proprio comitato confessionale.

Sta all' ordine del giorno la discussione sulla risposta data alle interpellanze sulla questione orientale. 37 sono gli oratori inscritti. Primo tra essi ottiene la parola:

Il barone **Zschock**, il quale esprime il convincimento che nulla si guadagnerebbe quando al dominio turco in Europa ne fosse sostituito un altro, e che sta nell' interesse dell' Austria il mantenere l' integrità dell' impero ottomano.

Demel accusa d' inconseguenza la direzione della nostra politica estera. Secondo lui il volere la pace ad ogni costo sarebbe un sintomo di debolezza e non farebbe altro che dare occasione ad attacchi di ogni specie. In generale l' oratore tesse una requisitoria contro i piani segreti e palesi della Russia.

Granitsch si attacca a quel passo della risposta alle interpellanze in cui fu detto che al governo non ispetta un formale diritto di influire sulla direzione degli affari esteri, ed intende che senz' altro sia riservata al governo una tale influenza, la quale del resto è fondata anche in varii paragrafi delle leggi vigenti.

Göllerich si pronunzia contro ogni specie di annessione da parte dell' Austria.

Plener intende dimostrare che tutti gli Stati si sforzano ad aumentare la loro influenza in Oriente, e che l' Austria sola subisce una sempre maggiore limitazione d' influenza politico-commerciale sul suo naturale territorio di spaccio. L' Austria dover curare sin d' ora di non restare a mani vuote in occasione dell' inevitabile crollo della Turchia, e non dover permettere che ai confini dell' impero sorgano nuove formazioni, che sarebbero un pericolo per la sua sicurezza.

Kuranda censura la politica di azione che fu qualche anno prima seguita dal ministero. Da quando fu inaugurata l' alleanza dei tre Imperatori, questa stessa alleanza avrebbe turbata la pace. Passando a parlare delle condizioni della Turchia l' oratore dice, che uno Stato il quale abbia saputo far quello che ha fatto la Turchia, non può dirsi ancora condannato alla rovina. Essere una alleanza colla Russia tanto più pericolosa per noi, che, se anche puramente difensiva, può assai facilmente mutarsi in offensiva, ed essere nostro cómpito essenziale quello appunto di contenere la Russia nei giusti limiti. L' oratore si pronunzia contro ogni aumento di territorio dell' Austria.

Hohenwart parla a favore della politica d' intervento, ricordando i successi riportati dall' Austria nel secondo scorso contro la Turchia; dice che l' Austria adottando il contegno di passiva spettatrice non deve lasciarsi abbassare al livello di potenza di secondo rango. Nè l' occupazione nè l' annessione essere il nostro scopo, ma non doversi esse evitare assolutamente e ad ogni costo.

La seduta si chiude alle ore 3 pom. ed è indetta la prossima per lunedì 6 corrente.

---

strane Morave Srbi zauzimlju još dvije važne crte: položaji Kruševac Glagova i Glagova Deligrad odviše teže u ratnoj razmjeri a da Nikolić nebi dao iste snabdieti sa svim potrebitim, premda nadmašuje mnienje, da pri moždašnjem nastavljanju rata Srbija nebi već bila sama.

U Biogradu se govori o učestvovanju Srbije pri moždašnjoj *evropejskoj konferenciji* kao vlast svietujuća, a neodlučujuća. Predzgodak takove naravi imade se u konferenciji londonskoj 1870 godine, kada se pretresivaše pitanje "o gvozdenim vratama„ na Dunavu.

Po pismama srbskog izvora bosanski ustaše nebi onako pomirljivi bili kao hercegovački: Despotović bi namjeravao držati pod oružjem svoje čete; nego ne dvojimo, da će ga srbski upliv učiniti odustati od namjere, koja bi, ako ne pomutila primirje, dala povoda neugodnim uzgredicama.

Carevinsko Vieće.

200. Sjednica zastupničke kuće
na 30 listopada.

Izmedju podnesakah nahodi se jedna zakonska osnova, *prikazata po ministru* pravosudja d.ru Glaseru glede kažnjenja prepuštenog vršenja naredbe za predstavak (vojnički).

Herbst predlaže, neka se podvrže razpravi odgovor, dat u zadnjoj sjednici od nj. vedrosti gosp. ministra predsiednika na upit o iztočnom pitanju, i neka se ta razprava stavi na dnevni red dojduće sjednice.

Prije nego se glasuje o tome pitanju **predsiednik** izjavljuje, da daje rieč gosp. ministru predsiedniku.

Uslide toga **ministra predsiednik knez Auersperg** čini ovu izjavu:

"C. K. vlada je saznala, da je onaj dio odgovora na upit gosp. zastupnikah barona Eichfoffa, d.ra Herbsta i d.ra Hoffera te družine, u kojemu je govor o izjavama ratoborne naravi i o izkazima, koji bi mogli možda štetiti moći i ugledu države, bio u krugovima ove visoke kuće raztumačen u jednom smislu, koji je baš dalek bio od namjerah c. k. vlade i tim manje mogao joj je na pameti biti, što je već samim odgovorom, datim na oba upita, obširno dokazala, koju važnost ona pripisuje izjavi zastupstvah carevine.

"C. K. vlada nemože pripisati takvo tumačenje nego zlosporazumku te u oči ozbiljnosti obćeg položaja drži, koliko do nje stoji, da joj je domoljubna dužnost odstraniti taj zlosporazumak izjavom, da medju izjave i izkaze, naznačene u onoj točki odgovora na upit nijesu bile, niti su po nazorima vlade mogle biti razumljene one zakonitih zastupništvah„. (*odobravanje*).

Razpravljajući se jedna prošnja za prikazanje jednog novog zakona o ukanačenju vojnikah, **ministar za obranu zemlje** izjavljuje, da će taj zakon biti predložen još prije božićnih praznikah (*dobro!*).

Izpušteno sa dnevnog reda drugo čitanje Göllerichova predloga glede preustroja političke uprave, kuća prelazi na tršenje nekih molbah, pa je siednica dignuta na 2 u. 45 č. ostav urečena dojduća za subotu 4 studenoga.

Prije zaključka 27 govornikah su se upisali za razpravu o odgovoru, što je vlada dala na upite o iztočnom pitanju.

---

201. Siednica zastupničke kuće
na 4 studenoga.

Uzev na znanje podneske, prispjele predsiedništvu, te odabrav jednog člana za državni sud, kuća dostavlja u prvom štivenju vladin predlog glede zakonske osnove o nadarbini za duševrižničko katoličko svećenstvo iz vjerovne zaklade vlastitom odboru konfesionalnom radi izpita i izvješća.

Na dnevnom je redu razprava o odgovoru, datom na upit o iztočnom pitanju. 37 govornikah je upisato. Prvi od njih dobiva rieč:

Baron **Zschock**, koji izražuje osviedočenje, da se ništa nebi steklo, kada bi se turska vladavina u Jevropi zamienila sa drugom te da je korist Austrije uzdržati cjelokupnost turskog carstva.

Demel potvara nedosliednošću ravnanje naše izvanjske politike. Po njemu bi značilo slabost htieti mir pošto po to, te nebi nego dalo povoda napadajima svake vrsti. U obće govornik tkuje žalbu proti tajnim i otvorenim namjerama Rusije.

Granitsch se hvata one točke upita, u kojoj je rečeno; da vladi nepripada izrično pravo da uplije na pravac izvanjske politike te mnije, da je bez dvojbe vladi pridržat takov upliv, koji je u ostalom utemeljen na više paragrafah obstojećih zakonah.

Göllerich se izjavljuje proti svakoj vrsti prisvojenja sa strane Austrije.

Plener nakan je dokazati, da se sve države napinju povećati svoj upliv u istoku; pa da sama Austria pretrpljuje sve to više ograničenja upliva političko-trgovačkog na naravnom svome trgovištu. Austrija već sada neka nastoji, da ne ostane praznih rukuh prigodom neuklonjiva srušenja Turske pa da neima dopustiti, da se na granici carevine podignu nove sastavine, koje bi bile pogibeljne njezinoj sigurnosti.

Kuranda kudi poduzetnu politiku, što ju ministarstvo slidiaše i nazad nekoliko godinah. Od kada je sklopljen savez triuh carah, da je taj savez sam smetao miru. Prešav na govor o odnošajima Turske govornik reče, da se još nemože reći osudjena na propast država koja je umjela učiniti ono što učini Turska. Savez sa Rusijom je toli pogibeljniji za nas, jer ma da bude i za samu obranbu mogao bi se lahko izvrći u napadajući, a najglavnija naša zadaća da je baš ona, da Rusiju u zakonitim granicama uzdržimo. Govornik se izjavljuje proti svakom povećanja zemljišta Austrije.

Hohenwart govori na uhar politike posredovanja, napominjujući uspiehe, po Austriji održate proti Turskoj prošloga stoleća; kaže da Austrija pasivno gledajući, nesmije se dati sniziti na spodobu vlasti drugoga reda. Naš cilj da nije niti zapremanje, ni prisvajanje, ali mu se nemoramo opet i bilo makar pošto uklonit.

Siednica se zatvara na 3 po p. a dojduća je urečena za pondiljak 6 tek.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 3 novembre. (Comitato alla riforma delle imposte). Il ministro delle finanze partecipa avello l' Imperatore autorizzato a dichiarare che, per ciò che riguarda la sostanza privata, tanto dell' Imperatore quanto dei membri della Casa Imperiale, non si aspira ad esenzione dalle imposte (vivi applausi). Trattandosi poi del contingente delle imposte, il ministro dichiara che tutta la riforma steurale è impossibile, se il parlamento non fissa di anno in anno il contingente. Tale sistema riposa sulla solidarietà dei contribuenti. Dopo animata discussione, è accolta, con 20 contro 5 voti la relativa proposta governativa.

— 4 novembre. La Russia propone delle conferenze in Brusselle per sciogliere le questione relative alla Bulgaria, Bosnia e Erzegovina escludendo la Porta dalle discussioni. La Russia chiederebbe di occupare la Bulgaria; due potenze rinunziarono all' idea di qualsiasi occupazione dei territori turchi. Sorgono della difficoltà sulla demarcazione della zona neutrale; ignorasi come introdurre l' armistizio in Bosnia ed Erzegovina. Gli addetti militari presso le ambasciate sono incaricati di stabilire la linea di demarcazione.

— 5 novembre. Riguardo alla linea di demarcazione la diplomazia propende di applicare il principio *uti possidetis*.

— 6 novembre. La *Politische Correspondenz* ha per telegrafo da Costantinopoli, che venerdì fu tenuta presso Elliot una conferenza degli ambasciatori sulla linea di demarcazione. Secondo le voci più accreditate che corrono sull' andamento delle trattative, la fissazione della linea di demarcazione, giusta i principii usualmente osservati in questi casi, non dovrebbe incontrare speciali difficoltà. Sabato e domenica gli ambasciatori si occuparono a redigere le istruzioni per gli addetti militari delle ambasciate, i quali partiranno per la Serbia al più tardi mercoledì. Vi sono designati dall'Austria il tenente colonnello Raab, dalla Francia il tenente-colonnello Dorey, dall' Inghilterra Kambell, dalla Russia il colonnello Zelenoy. Per l'Italia e per la Germania fungeranno gli addetti militari alle rispettive ambasciate in Vienna. Per il Montenegro poi furono nominati commissarii dall'Austria il tenente-colonnello Albori e dalla Russia il colonnello Bogoljubov.

— (Camera dei deputati). — Continua la discussione sulla politica orientale. Wosnjak (sloveno) è d' avviso che l' Austria, sin dal principio dell' insurrezione avrebbe dovuto intervenire a favore degli slavi oppressi. Fanderlik (Moravia) vuole sciolta la questione orientale in senso slavo, ritiene che la esistenza della Turchia e la introduzione delle promesse riforme sieno incompatibili colla composizione etnografica e religiosa della popolazione di quell' impero, e pone in rilievo come la Bosnia sia un' antica provincia dell' Austria. Menger non vuole nè guerra, nè annessione. Oppenheimer desidera bensì il mantenimento dello *status quo*, ma non vuole la pace ad ogni costo. Fux (Moravia) sostiene che la conquista o l' annessione non contribuirebbero ad aumentare la potenza dell' Austria. Dopo lunga discussione sul punto se fossero da nominarsi uno o due oratori generali, vengono eletti Herbst e Greuter. La prossima seduta a domani.

— 7 novembre. Camera dei deputati. Continua la discussione sulla politica orientale. L' oratore generale, Greuter, vuol vedere applicato il principio di nazionalità anche ai paesi turchi. La Bosnia e l' Erzegovina appartenevano una volta alla Croazia e la loro annessione altro non sarebbe che l' adizione di una legittima eredità. Il partito costituzionale deve molto alla Russia, che dopo Lipsia è stata sempre coll' Austria. L' oratore generale, Herbst, dimostra il diritto, fondato nella costituzione, della rappresentanza nazionale di influire sulla direzione della politica estera; dice che ad ogni modo entrambe le camere dei deputati si sono pronunziate contro un' azione comune colla Russia. L'Austria non doversi precipitare con imprese avventurose. Herbst pone in rilievo, contro gli asserti di uno dei propinanti, la lealtà del popolo czecco verso l'Imperatore e la Monarchia, constatando che nessun soldato czecco dubiterebbe di seguire un appello imperiale. (Applausi). L'oratore ravvisa nel miglioramento delle condizioni dei cristiani slavi di Turchia la vera missione dell' Austria, sul quale punto tutte le potenze si trovano d'accordo, ed augura che al Monarca riesca di mantenere la pace. (Bravo).

La prossima seduta sabato.

Pest, 6 novembre. Una deputazione di studenti magiari parte venerdì prossimo per Nissa affine di offrire ad Abdul Kerim come spada d' onore la spada già posseduta da Abdy pascià, ultimo comandante turco in Buda.

Gli studenti moscoviti spedirono qui un lungo telegramma esprimente disprezzo pella gioventù magiara.

Knin, 6 novembre. Despotović continuerà l' ostilità mancandogli la comunicazione ufficiale dell' armistizio.

Estero.

Belgrado, 3 novembre. Il principe è ritornato dal campo. Cinque battaglioni di milizia nazionale ottennero dal principe diplomi di elogio, in ricognizione del valore da essi dimostrato.

— I turchi attaccando Horvatović, soccorso da Čiolak Antić, soffersero enormi perdite presso Gaglova. Kruševac trovasi ancora nelle mani dei serbi.

— 4 novembre. Gli armamenti in Rumenia continuano. È qui giunto il maggiore Bussoni per incarico di Canzio, genero di Garibaldi, affine di trattare col governo della formazione d' una legione italiana. Al comitato italiano annunziaronsi 15,000 (? !) volontari; 2000 sono pronti alla partenza.

Parlasi di un prestito nazionale rumeno.

Londra, 3 novembe. La *Morningpost* rileva che il governo russo fa dei passi per affrettare le trattative per la regolazione di tutte le questioni pendenti, sulla base delle proposte inglesi.

Berlino, 5 novembre. Qui dubitasi molto della possibilità d' una conferenza, perchè ritiensi che la Russia ammetterà le discussioni sulle forme, finchè troverà un motivo plausibile per dichiarare l' armistizio insostenibile.

— 6 novembre. Nella discussione relativa al ministero degli affari esteri, il deputato Joerg parlò della quistione d' Oriente. Bülow rispose che al governo era in questo momento impossibile di fare delle comunicazioni intorno alle questioni pendenti; la politica di pace dell' Imperatore respinge ogni ingerenza negli affari altrui; lo sviluppo del cose in Turchia non ci tocca ancora nè direttamente nè indirettamente; la politica tedesca verso tutte le potenze amiche poggia sull' amicizia, la stima e la fiducia; il governo non si asterrà di fare alla rappresentanza nazionale le necessarie comunicazioni; la politica germanica è sempre pacifica. La Germania continuerà ad essere il baluardo della pace e questo baluardo sarà sempre tanto forte che noi potremo esigere e meritare la fiducia dei rappresentanti del popolo. (*Applausi*.

Naša zemlja.

Beč, 3 studenoga. (Odbor za preustroj poreza). Ministar financijah naviešćuje da ga je car opunovlastio izjaviti, da što se tiče privatnog posieda, niti car niti članovi carske kuće nežele oprost od porezovine (živa pohvala). Glede količnika porezovine ministar očitava, da je sav preustroj porezovine nemoguć ako zakonarstvo od godine do godine neustanovi količnik. Taj sustav počiva na solidarnosti prinositeljah. Iza žive razprave primljen je sa 20 proti 5 glasovah vladin predlog.

— 4 studenoga. Rusija predlaže konferencije u Bruselju za riešiti pitanja glede Bugarske, Bosne i Hercegovine, izključiv tursku vladu od razpravah. Rusija bi iskala da zapremi Bugarsku, dvije vlasti odrekoše se namjere bilo kakvog zapremljenja turskih zemaljah. Potežkoće se podižu radi ograničenja nepristranog pasa; nezna se kako uvesti primirje u Bosnoj i Hercegovini. Pridodati vojnici kod poslanstvah imadu utvrditi ograničbeni pravac.

— 5 studenoga. Glede ograničnog pravca diplomacija naginje za načelo *po posiedu*.

— 6 studenoga. *Politische Correspondenz* ima po brzojavu iz Carigrada, da je u petak bila kod Elliota konferencija poslanikah o pravcu ograničnom. Po najpouzdanijim viestima, što kolaju o napredovanju dogovorah, nebi imala naići na osobite potežkoće ustanova ograničnog pravca, buduli se držati običnih načelah. U subotu i nedjelju poslanici se baviše sastavljenjem naputakah za dodate častnike poslanstva, koji će poći put Srbije najdalje do sriede. Odredjeni su na to od Austrije podpukovnik Raab, od Francuzke podpukovnik Dorey, od Inglezke Kambele, od Ruske pukovnik Zelenoj. Za Italiju i za Njemačku službovati će častnici pridodati poslanstvam u Beču. Za Crnogoru pak biaše imenovati povjerenikom Austrije podpukovnik Albori, a Rusije pukovnik Bogoljubov.

— (Zastupnička kuća.) Nastavlja se razprava o iztočnom pitanju. Vošnjak (slovenac) je mnienja, da je Austrija već s' početka ustanka imala posriedovati na korist potištenih Slovenah. Fanderlik (Moravska) želi da se iztočno pitanje rieši u smislu slavenskom, drži, da obstanje Turske i uvedenje obećanih preustrojah jesu nepodnosivi sa narodnim i vjerskim slojem pučanstva ovoga carstva te iztiče, kako je Bosna stara jedna pokrajina austrianska. Menger neće ni rata, ni prisvojenja. Oppenheimer želi istina je uzdržanje sadašnjeg stanja, ali ne hoće mir pošto po to. Fux (Moravska) tvrdi da prisvojenje ili pridružba nebi dopriniele da moć Austriji povećaju. Iza duge razprave, dali se imadu imenovati jedan ili dva obća govornika biaše odabrati Herbst i Greuter. Dojduća je sjednica sutra.

— 7 studenoga. Zastupnička kuća. Nastavlja se razprava o iztočnoj politici. Glavni govornik, Greuter, hoće da se upotriebi načelo narodnosti i u turskim pokrajinama. Bosna i Hercegovina nekada spadaše Hrvatskoj te pridruženje istih nebi drugo bilo nego nastupiti svoje baštinstvo zakonito. Ustavna stranka mnogo duguje Rusiji, koja iza Leipsika uviek stojaše sa Austrijom. Glavni govornik Herbst pokažuje pravo narodnog zastupstva na ustavu utemeljeno, da na pravac vanjske politike upliva; kaže, da su se svakako obe zastupničke kuće izjavile proti zajedničkom postupku sa Rusijom. Austrija neima se upropastiti sa pogibeljnim poduzetcima. Herbst iztiče proti tvrdjenju jednog predgovornika vjernost českog naroda prama caru i državi dokazav da nijedan češki vojnik nebi se ustezao da carsku naredbu izvrši (pohvale). Govornik vidi u poboljšanju odnošajah kršćanskih Slovinah u Turskoj pravu zadaću Austrije, o kojoj su točki sve vlasti sporazumne, te želi, da bi caru pošlo za rukom sačuvati mir. (dobro!)

Dojduća je siednica u subotu.

Pest, 6 studenoga. Jedno odaslanstvo magjarskih djakah dojdućeg petka polazi u Niš, za ponuditi Abdul Kerimu kao počastnu sablju onu, koju već posjedovaše Abdy paša, zadnji zapovjednik turski u Budi.

Moskovski djaci poslaše amo dug brzojav, izražujući preziranje za magjarsku mladež.

Knin, 6 studenoga. Despotović će nastaviti neprijatnosti, jer mu službeno nebiaše priobćeno primirje.

Inostranstvo.

Biograd, 3 studenoga. Knez se je vratio sa bojišta. Pet taborah narodne vojske primiše od kneza pohvale u priznanje junaštva pokazatog.

— Turci napadši Hervatovića, podpomožena po Čolak Antića pretrpiše silni gubitak kod Gaglove. Kruševac se još nahodi u rukuh Srbah.

— 4 studenoga. Oružanja u Rumuniji nastavljena su. Prispio je amo major Bussoni po nalogu Ganzia, zeta Garibaldova, za dogovarati se sa vladom o sastavljenju jedne talijanske čete. Talijanskom odboru prijaviše se 15000 (?!) dobrovoljacah; 2000 su pripravni za odputovati.

Govore o narodnom rumunjskom zajmu.

London, 3 studenoga. *Morningpost* saznaje, da ruska vlada čini korakah za odgovore prospiešiti glede uredjenja svih visećih pitanjah, na temelju inglezkih predlogah.

Berlin, 5 studenoga. Ovdje mnogo sumnjaju o mogućnosti konferencije jer drže da će Rusija upotriebiti razprave o obliku doklen nenadje zgodna povoda za izjaviti primirje neuzdrživo.

— 6 studenoga. U razpravi glede ministarstva inostranosti zastupnik Joerg govoraše o iztočnom pitanju. Buelov odvrati, da je u ovome času vladi nemoguće priobćiti štogod o visećim pitanjima; pomirljiva politika careva izključuje svako umješanje u tudje posle; razvitak stvarih u Turskoj još nas se netiče niti neupravno; politika njemačke vlade svim prijatnim vlastima je prijateljska i temelji na poštovanju i povjerenju; vlada se neće uztezati da narodnom zastupstvu potrebito oriobći; njemačka je politika uviek pomirljiva; Njemačka će nastati da bude beden mira a taj beden će biti vazda toli čvrst, da će mo moći iziskivati i zaslužiti povjerenje narodnih zastupnikah (odobrenje).

Digitized by Google

— L' ambasciatore turco Edhem pascià presentò oggi all' imperatore le sue nuove credenziali.

Roma, 6 novembre. I risultati finora noti delle elezioni sono i seguenti: 169 elezioni definitive, 101 ballottaggi. Fra le definitive, 141 appartengono al partito progressista, 28 al moderato. Fra gli eletti figurano Depretis, Nicotera, Zanardelli, Majorana, Mancini, Coppino, Ricasoli e Minghetti. A Tirano Visconti-Venosta è rimasto in minoranza. Milano si pronunziò contro Correnti. Sono in ballottaggio Garibaldi a Roma e Brin a Livorno, sebbene una grande maggioranza siasi già pronunziata per essi. Tre collegi elettorali di Roma, chiamati anche essi a nuove elezioni, si mostrarono già favorevoli ai candidati progressisti, e progressiste furono le elezioni definitive in due collegi di Roma.

Il cardinale Antonelli è morto. Si conosce sinora il risultato di 390 elezioni: di queste 253 sono definitive, e precisamente 45 del partito moderato, e 208 del progressista.

— Al sotto-segretario di Stato Vanutelli è stata interinalmente affidata la gestione della segreteria di Stato.

Antonelli legò al Vaticano la sua raccolta di pietre preziose ed oggetti d'arte.

Si conoscono sinora 430 elezioni: 47 moderate e 230 progressiste sono definitive. Crispi e Chiaves furono eletti; Pisanelli soccombette in Tricase.

— 7 novembre. S' ignora ancora il risultato delle elezioni di circa 40 collegi; delle elezioni definitive 250 sono progressiste, 53 moderate.

Parigi, 6 novembre. L' *Agenzia Havas* è informata che l' Inghilterra ha fatto dei passi tendenti alla convocazione di una conferenza degli ambasciatori a Costantinopoli, assistiti ognuno da un delegato speciale. L' ambasciatore francese a Costantinopoli sarebbe stato richiamato a Parigi per conferire col ministro degli esteri e riceverne le istruzioni.

— 7 novembre. Notizie private da Costantinopoli parlano di attive pratiche tendenti a stabilire tra Russia e Turchia una diretta intelligenza che renderebbe superflua la conferenza. Un alto funzionario turco arriva domenica a Pietroburgo.

Mosca, 4 novembre. Processo Strousberg. Tutti i membri del consiglio di sorveglianza e i difensori attaccano violentemente il procuratore di Stato attribuendogli appassionate prevenzioni.

— 6 novembre. I giurati pronunziarono verdetto di colpabilità nel processo contro Strousberg, Landau e Poliansky, ammesse per quest' ultimo le circostanze attenuanti I membri del Consiglio d' amministrazione appartenenti al ceto commerciale furono assolti, e soltanto il consigliere di Stato Schuhmacher fu dichiarato colpevole. Domani si discuterà sulla misura della pena.

Brody, 6 novembre. La Russia proibì l' esportazione di cavalli; i trasporti militari continuano.

Alexinac, 6 novembre. Un decreto (turco?) proibisce di passare i confini serbiani anche alle persone civili.

Costantinopoli, 3 novembre. Gli ambasciatori tennero quest'oggi una conferenza presso lord Elliot per discutere la questione della linea di demarcazione.

Si spera che sarà raggiunto un accordo.

— 4 novembre. L' ambasciatore francese, richiamato a Parigi, è partito oggi per Marsiglia collo stazionario francese *Petrel*. Quasi tutti gli ambasciatori passarono ai loro palazzi d' inverno a Pera. Nella prossima settimana partono gli ufficiali esteri per stabilire la linea di demarcazione fra i due eserciti.

— Si parla con insistenza di una conferenza. Ignatieff ne raccomanda la convocazione in una città europea, Venezia o Berna, ed intende di presentare tra giorni alle potenze il relativo programma. La Porta non vi sarebbe minimamente contraria, supposto sempre però che vi sia invitata.

— 6 novembre. Negli ultimi giorni ebbero luogo varii consigli ministeriali straordinarii e conferenze di ambasciatori. Ignatieff passa domani alla sua residenza in Pera. La Russia si occupa presentemente ad elaborare il progetto relativo alle condizioni di pace sulla base delle proposte inglesi. Gli addetti militari alle ambasciate di Francia, Austria e Russia partono domani pel teatro della guerra; l' ambasciatore francese toccò ieri Varna e proseguì per Marsiglia.

Versaglia, 4 novembre. Camera dei deputati. Decazes dichiara che il governo è rimasto fedele al convincimento della necessità della pace per la Francia, che appoggiò tutti i passi fatti per il ristabilimento della pace, e pel miglioramento in quanto basato a giustizia, della posizione dei cristiani in Oriente. Quanto prima possibile il governo presenterà la corrispondenza diplomatica, dalla quale risulterà che la Francia assunse una posizione rispettata nel concerto europeo, riservandosi per l' avvenire piena libertà di azione. Se, contro ogni aspettativa, dovessero insorgere delle complicazioni, il governo conserverà quella neutralità che è richiesta dagli interessi del paese.

— Dufaure respinge decisamente la proposta avanzata dalla sinistra di sospendere ogni procedura contro i comunisti. Il centro sinistro propone un emendamento conciliativo.

Stoccarda, 4 novembre. Chiusura della camera. Il discorso della corona pone in rilievo le prove di patriottismo date nuovamente dalla camera col provvedere agli straordinari bisogni dell' esercito, il quale ha onorevolmente sostenuta dinanzi all' Imperatore suo supremo comandante la prova di fondata istruzione e di severa disciplina. Il discorso della corona accentua inoltre che le camere col loro assenso hanno suggellato i trattati in forza dei quali il Würtemberg ha assunto la sua posizione nel nuovo edifizio dell' impero germanico, mentre la loro infaticata collaborazione col governo ha sciolto i più importanti problemi legislativi.

— 6 novembre. È morto qui Heuglin, noto pei suoi viaggi di scoperte in Africa.

Cairo, 9 novembre. È qui e in Alessandria hanno luogo delle dimostrazioni, perchè il Kedivè si oppone alla esecuzione di una sentenza relativa ad uno dei suoi firmani. È smentita la voce che il Kedivè pensi ad abdicare.

Pietroburgo, 3 novembre. Kasan, Charkow e Odessa vengono poste sul piede di guerra. Le riserve ebbero ordine di approntarsi; novanta reggimenti d' irregolari furono chiamati sotto le armi.

Varsavia, 3 novembre. La polizia scoperse nella chiesa di Ognissanti un segreto deposito d' armi.

— Turski poslanik Edhem paša danas je caru prikazao svoje nove ovjerovnice.

Rim, 6 studenoga. Izpadci izborah, do sada poznatih, sliedeći su: 169 konačni izbori, 101 ždriebanje. Izmedju konačnih, 141 spadaju na stranku napredka, 28 umjerenoj. Izmedju odabratim su Depretis, Nicotera, Zanardelli, Majorana, Mancini, Coppino, Ricasoli, i Minghetti. U Tiranu je Visconti-Venosta ostao u manjini. Milan se je proti Correntiu izjavio. U ždriebanju su Garibaldi u Rimu, i Brin u Livornu, premda se je već velika većina za njih izjavila. Tri rimska izborništva, takodjer na nove izbore pozvata, već su se pokazali prijatni naprednićkim predloženicima a dva konačna izbora u dvim rimskim izboništvima biaše naprednička.

Umro je stožernik Antonelli. Dosada su poznati izpadci od 390 izborah; od ovih su konačni 253 a to 45 umjerene a 208 napredničke stranke.

— Podtajniku državnom Vannutelliju privremeno je bilo povjereno poslovodstvo državnog tajništva.

Antonelli je ostavio vatikanu svoju sbirku dragog kamenja i umotvorine.

Dosada su poznati 430 izbora: 47 umjerena i 230 napredna kao konačna. Pisanelli je podlegao u Tricase.

— 7 studenoga. Još se nezna uspjeh izborah od skoro 40 izborništvah. Od konačnih izborah 250 su napredna a 53 umjerena.

Paris, 6 studenoga. *Agenzia Havas* je obavieščena, da je *Inglezka učinila* korakah, težećih za pozivom jedne konferencije poslanikah u Carigradu, svaki poduprt od osobitog odredjenika. Francuzki poslanik u Carigradu da je bio opozvat u Paris za dogovarati se sa ministrom izvanjštine i primiti njegove naputke.

— 7 studenoga. Privatne viesti iz Carigrada govore o dielatni korakah za ustanoviti izmedju Rusije i Turske neposredni sporazumak. koji bi osujetio konferenciju. Visoki turski činovnik u nedjelju dolazi u Petrograd.

Moskva, 4 studenoga. Razpra Strousbergova. Svi članovi nadglednog vieća pa i branitelji napadaju žestoko državnog odvjetnika, prišivajući mu strastne predsude.

— 6 studenoga. Porotnici izrekoše odsudu krivice u parnici proti Strousbergu, Landau i Polianskom, pripustiv za posliednjega ublažujuće okolnosti. Članovi upravničkog vieća, spadajući trgovačkom sloju biaše odriešeni, a samo državni viećnik Schuhmacher bi očitovat krivcem. Sutra je razprava o odmjerenju kazni.

Brody, 6 studenoga. Rusija je zabranila izvoz konjah; nastavljaju se prevozi vojnički.

Aleksinac 6 studenoga. Jedna naredba (turska?) zabranjuje prelaz granicah srbskih i gradjanskim osobama.

Carigrad, 3 studenoga. Poslanici danas držaše konferenciju kod lorda Elliota za razpravljati pitanje o pravcu ograničenja.

Nade je da će se postići sporazumak.

— 4 studenoga. Francuzki poslanik, opozvat u Paris, pošao je danas put Marsilje sa francuzkim postajinskim brodom *Petrel*. Skoro svi poslanici predjoše u svoje dvorane zimne u Peru. Dojduće nedjelje polaze inostrani častnici za utvrditi ogranični pravac izmedju obih vojskah.

— Sa postojanošću govore o konferenciji. Ignatiev preporučuje sazov iste u evropejskom kojem gradu, Mletcima ili Berni, te namjerava prikazati vlastima do malo dana odnosni program. Turska nebi mu ni malo protivna bila, predmnivom dakako da će i ona biti pozvata.

— 6 studenoga. Zadnjih danah biaše više ministerialnih, izvanrednih skupštinah i dogovaranjah poslanikah. Ignatiev sutra prelazi u svoj dvorac u Peru. Rusija se sada bavi, da izradi osnovu glede uvjetah mira na podlogu izglezkih predlogah. Dodatnici vojnički kod poslanstvah Francuzke, Austrije i Rusije sutra polaze na ratište: poslanik francuzki se je jučer takao Varnu pa nastavio put Marsilje.

Vrsalj, 4 studenoga. Zastupnička kuća. Decazes izjavljuje, da je vlada ostala vjerna osviedočenju potrebe mira za Francuzku, koja je podupirala sve korake, učinjene za povratak mira i za poboljšanje položaja kršćanah na istoku, u koliko se temelji na pravici. Koliko prije moguće vlada će prikazati diplomatičko dopisivanje, iz kojega će se viditi, da je Francuzka zauzela jedan častni položaj u evropejskom suglasju, pričuvav si za budućnost podpunu slobodu radnje. Ako bi proti svakom očekivanju nastali zamršaji, vlada će uzdržati onu nepristranost, koju iziskuju koristi zemlji.

— Dufaure odlučno odbija predlog, od lievice stavljen, da se obustavi svaki postupak proti komunardima. Lievo središte predlaže jedan pomirljivi popravak.

Stutgard, 4 studenoga Zaključak kuće. Priestolni govor ističe dokaze domoljublja, što ih je kuća opet dala proškrbiv vojsku sa izvanrednim potrebama, koja je pred carem, svojim zapovjednikom, častno podniela kušbu temeljite obuke i strogost zapta. Priestolni govor još naznačuje, da su kuće svojom dozvolom potvrdile ugovore, uslied kojih je Würtembergska zauzela svoj položaj u novoj zgradi njemačkoga carstva, dočim je njihova neumorna suradinost sa vladom riešila najvažnije zakonotvorne zadaće.

— 6 studenoga. Ovdje je umro Heuglin, poznat radi njegovih iztražiteljnih putovanjah po Afriki.

Cairo, 9 studenoga. I ovdje i u Aleksandriji biaše zjavah jer se je kedive opro izvršenju jedne osude glede njegovog jednog fermana. Oprovržu, da je kediv naumio odreći se priestola.

Petrograd, 3 studenoga. Kasan, Charkov i Odesa stavljaju se u ratno stanje. Pričuve su imale naredbu da se sgotove; devetdeset pukovnijah neredovnikah biaše pozvate pod oružje.

Varšava, 3 studenega. Redarstvo je odkrilo u crkvi svih svetih tajno spravište oružja.

Notizie locali e provinciali.

Jeri è passato per qui il tenente colonnello dello stato maggiore Albori, incaricato di fungere da commissario austriaco per la demarcazione della linea di confine fra le truppe montenegrine e turche in Ercegovina ed Albania.

Ai 9 corr. ebbero qui luogo l' elezione degli elettori eletti pel comune forese di Zara.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer je ovuda prošao podpukovnik glavnoga sbora, Albori, odredjen da služi kao austrianski povjerenik za črtanje ograničnog pravca izmedju crnogorske i turske vojske u Hercegovini i Arbaniji.

Na 9 tek. ovdje su bili izbori biračah za izvanjsku občinu zadarsku.

Digitized by Google

Sulla secca in P. Lib. dello scoglietto nella valle Proversa piccola presso porto Tajer (Isola grossa) è stato costruito un segnale fisso in muratura a forma di colonna quadrangolare.

Il segnale si trova in metri 3.8 d'acqua e si eleva metri 4.8 dal livello dell' ordinaria bassa marea.

Na plitčini j. z. od grebena u dolu Proversa piccola kraj luke Tajer (Isola grossa) bio je ogradjen jedan stalni, zidani znamen oblika četverouglastoga.

Znamen se nahodi u 3.8 metra vode a diže se preko običnog morskog raza 4.8 metra.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 10 novembre. La contessa Adele Andrassy, madre del ministro degli esteri, è morta ieri a Szölöske. L' Imperatore e l' Imperatrice hanno espresso al ministro la loro Sovrana condoglianza.

Il comitato pella riforma dell' imposte accolse con 19 voti la proposta governativa di stabilire a f. 70.000 il massimo della progressione nell' imposta sulla rendita personale ed inoltre con 76 voti la proposta di Auspitz e comp. che sia stabilito il 3 p. c. come massimo di progressione delle unità d' imposta.

Londra, 10 novembre. Al banchetto del lord *major* il ministro Disraeli dichiarò che l' attenersi strettamente ai trattati è il mezzo migliore per conservare la pace e che perciò il governo respinse come lesiva l' integrità della Turchia la proposta contenuta nel *memorandum* di Berlino, che fosse occupata la Bosnia e l' Ercegovina dall' Austria, e la Bulgaria dalla Russia e che le flotte europee siano spedite a Costantinopoli. Scopo ulteriore dell' Inghilterra è che sia migliorata la sorte dei Cristiani in Oriente. Tosto dopo conchiuso l' armistizio l' Inghilterra propose una conferenza, a cui tutte le Potenze promisero di prender parte. Tutte le Potenze ritengono che la migliore garanzia di pace sia il mantenimento dei trattati, con riguardo alla circostanza che l' integrità della Turchia può conseguirsi se la popolazione ne vivrà sotto un governo intento al di lei bene. È da sperarsi che questo risultato si otterrà senza una guerra. In ogni caso per l' eventualità di una guerra l' Inghilterra è meglio apparecchiata che gli altri paesi. L' Inghilterra non combatterà se non per una causa giusta e fino che apparirà che sia soddisfatto alla giustizia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Nov.	11 Nov.
Rendita in carta	Dohodak u karti	62. 50	62.65
„ „ argento	„ „ srebru	67.20	67.20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111—	110.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	831 —	834 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	146 40	146.80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	123. 40	123. 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	107. 10	107. 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 86	9. 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 90	5. 90
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	60. 65	60 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 645-pr. 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d' un posto di Controllore delle imposte, nella X.ma classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873 e verso cauzione nell' importo di fiorini 900

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa presidenza mediante l' autorità da cui dipendono nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione di questo concorso nel foglio Notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 30 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze.

Natičaji.

Br. 645-pr. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj za podjeljenje jednog mjesta poreznog prigledníka sa X razredom činah i sa berivom, ustanovljenim zakonom 15 travnja 1873 uz jamčevinu od 900 for.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu prikazati redoviti natječaj ovome predsiedništvu preko vlasti, od koje odvise tečajem četri nedjeljah, počam od uvršćenja ove objave u službeni viestnik, oglašen visokim ministarstvom financijah, dokazav potrebita svojstva po okružnici 5 siečnja 1871 br. 155.

Zadar 30 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog vrateljstva dokodarinâ.

N. 12086 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1876-77 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1876 la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

b) la fede di cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studii teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1876-77;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo corso, dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un' annata dello stipendio deve, oltre ai suddetti documenti produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per esserg'i conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta isola.

Trieste li 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

Pino m. p.

Editti.

N. 2550-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 28 novembre, 21 decembre 1876 e 2 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente ente esecutato a Trifone Zmajević la metà di una casa scoperta sita a Teodo costruita ad un piano col contermine giardino, fra confini da levante, ostro e tramontana eredi della defunta Maria Benedetti in Dender e da ponente eredi delle def. Girolama Vrachien, oppignorato da Elia Perusina e stimato fiorini 1271:16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1271:16.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due giorni non al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3148-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 29 novembre 1876 si terrà il terzo incanto per vendita della casa con attiguo orto sita nel borgo Manus descritta nel protocollo d' estimo N. 3641-a. 1875, fra confini a levante eredi Roje, a ponente Spiridione Nikolić, a mezzodì strada, a tramontana Antonio Mikačić Adamo oppignorati da Carlo Bay a Carlo Roje q.m Stefano da Spalato e stimati fior. 2378:89, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2378:89.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili subastati fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore tranne l' esecutante ed i creditori inscritti, dovrà depositare presso la commissione per l' incanto prima di fare l' offerta, il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

Spalato 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 6339-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Natale Zekan a Biagio Serić q.m Elia vennero fissati i giorni 16 novembre, 18 dicembre 1876, e 18 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. Vedi editto per esteso nel N. 88 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 4 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1691-civ. 1-3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che Andrea Rustan q.m Giovanni morì a Lovorno il 31 maggio 1871 lasciando una disposizione d' ultima volontà colla quale istituiva erede universale il figlio Giovanni, dichiarò tacitate le figlie Anna e Catterina, lasciò un legato di fiorini 3 al figlio Giacomo, preferendo affatto l'altro figlio Andrea.

Essendo ignoto al Giudizio il luogo di dimora dei predetti Giacomo ed Andrea Rustan, vengono eccitati a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare le loro dichiarazioni di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giorgio Zuhora ad essi deputato.

Ragusavecchia 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2441-civ 1—3

EDITTO.

per la vendita degli stabili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato ne N.ro 90.

Spalato 5 agosto 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1287-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, inerentemente alla requisitoria 13 ottobre 1876 N. 799 dell' inclito i. r. Tribunale circolare di Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio stesso, dalle ore 9 a. m. fino alle 1 pom. del giorni 22 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni stabili sottodescritti oppignorati dalla Nazionale Società d' assicurazione di Dobrota in liquidazione, rappresentata da Paolo Kamenarovich in odio di Spiridione Vucassovich da Perasto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria l' estratto del relativo protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle condizioni che seguono:

1. Che la prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di fior. 2774:5.

2. Che i beni stabili saranno venduti a prezzo anche inferiore della stima non al sotto di fior. 1500 v. a.

3. Che ogni obblatore, eccettuata la Società esecutante ed il creditore iscritto Andrea Brajcovich, dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Che i beni immobili saranno venduti complessivamente.

5. Che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stabili medesimi e soggiacere elle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

6. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Orti confinati al topografico N. 222 fra confini da levante Matteo Zambella e Bozo Giurov Giurissich, da tramontana Spiridione Vucassovich, e Bozo Giurissich, da ponende eredi Palascovich, da ostro casale dell' esecutato circondati, da muro a calce dalla parte di ponente, e ostro dell' estesa di klafter 24.

2. Metà del casale scoperto al topografico N.ro 199, fra confini da tramontana l' esecutato Spiridione Vucassovich, da ostro Seculovich Pietro, da levante Zambella Matteo, da ponente eredi Palascovich circondata da muro a calce dalla parte di tramontana ed ostro, e da ponente muro promiscuo cogli eredi Palascovich dell' estesa complessiva di klafter 29.

3. Casa di abitazione di Spiridione Vucassovich sito a Perasto, al topografico N. 207 composta dei due piani con soffitta, con attiguo cortile dalla parte di ostro con cisterna fra confini da ponente Berberovich Radoslav da ostro orti di Spiridione Vucassovich, e da levante lo stesso, da tramontana casa di Spiridione Vucassovich.

Risano 29 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3089-civ. 2-3

EDITTO.

In seguito alla requisitorio 11 settembre 1876 N. 1582 dell' i. r. Tribuna provinciale in Zara per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 20 novembre e 21 dicembre 1876 si terranno li duplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivati con altri alberi fruttiferi siti nelle località Ravne Gnive e Pujanka della campagna di Spalato descritti nel protocollo di estimo sub N. 1075 anno 1874 di ragione di Andrea D.r Crussavich consorti per se e quali eredi della defunta Elisabetta vedova di Leonardo Crussevich, esclusa però la quota di $^{143}/_{1680}$ dei beni suddett oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo camerale e stimati fior. 21863:31 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 21363:31 v. a. con diffalco del valore della suddetta quota esclusa.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 7 ottobre 1876.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 555-civ. 1—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il giorno 23 marzo 1875 e morto in Capodistria Kersto Radov Nobile con testamento.

Essendo ignoto al Giudizio il domicilio di Mato q.m Kersto Nobile viene col presente eccitato od insinuarsi entro un'anno, ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso del curatore nominatogli Tommaso Nobile, in unione agli aventi diritto.

Budua 10 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3239-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Francesco e Marcelo q.m Pietro Grassi da Bobovišće, aver li Francesco Miscov di Francesco e Lucrezia Grassi in Nichajev da Bobovišće prodotto li 2 novembre 1874 N. 4805 in loro confronto et LL. CC. la petizione in punto di divisione dei beni lasciati da Francesco Grass vennero indetta udienza pel dì 2 dicembre 1876 ore 9 antim. colle relative avvertenze di legge, nominandosi in curatore alla giacente eredità della impetita Catterina ved. Grassi, Carlo Mattiazzi da S. Pietro, con avviso che ad essi assenti venne deputato in curatore il D.r Antonio Colombis, coll' obbligo di munirlo in tempo degli occorenti mezzi di difesa, qualora non preferissero farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in Giudizio, ascrivendo a sè medesimi le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 27 giugno 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4394-civ. 3—3

EDITTO.

Antonio Zanchi q.m Vincenzo produsse contro Francesco Annibalović la petizione d. p. 30 agosto a. c. N. 4394 per f. 50 c. s. c. Essendo ignoto il luogo di dimora dell' Annibalović gli si deputa a tutto suo pericolo e spese in curatore il sig. Vincenzo D.r Carlovatz da S. Pietro con avviso che pella trattazione della causa colle norme della legge 1 marzo 1876 venne fissato il dì 21 decembre 1876 ore 9 ant.

Si diffida pertanto l' assente di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi altro procuratore, o di fornire al curatore gli occorenti mezzi di difesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterrà più conformi al suo interesse, mentre diversamente dovrà a sè ascrivere le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 31 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1743-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 20 novembre e 19 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno presso questo giudizio i duplici incanti per la vendita dei beni indicati nell' editto di pari data e N.ro inserito per esteso nel N. 88 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Ragusavecchia 16 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Auszug

aus der Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums vom 11 Oktober 1876.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ausrüsttung der Soldaten gehörenden Gegenstände und sonstigen Erfordernisse für das Jahr 1877 der allgemeinen Konkurrenz vorbehalten und es wird diesbezüglich auch die im "Avisatore Dalmato„ N. 88 vom 1 November 1876 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am Oktober 1876.

N. 2759-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 30 novembre, 19 dicembre si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti fondi esecutati a Demetrio Mersuglia opignorati da Michele Zutkić e stimati in complesso a fior. 805:14 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 805:14.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Casa ad un piano in cemento, sita in Nagliessich fra confini da ostro Elia Mršuglia da occidente Marco Mršuglia, da borra Aja e da oriente Ivo Mršuglia.

2. Terreno vocato Za Livadam in Covač, arativo, dell' estesa di una giornata d' aratura, fra confini da oriente terreno del monastero dei padri Kalugeri di Bagno, da occidente Niko Markov Marović, da borra Jerinović e da ostro Giuro Miljesko.

3. Terreno vocato Golubovaz in Kovaz arativo, dell' area di una giornata e mezza fra confini da oriente Saviza Janković, da occidente eredi di Giuro Bukilizza, da ostro Vuko Mršuglia e da borra Tripo Janković.

4. Terreno pod Golu Glavu in Dub dell' area di una giornata di arazione fra confini da oriente Giuro Radov Mačić da occidente e borra strada e da ostro Savo Marinović.

5. Terreno u Bastan, in Nagliessich, arativo con sei olivari, due ficaj, una vite a brajda, dell' estesa di 4 ore di aratura fra confini da oriente e borra Naviza Mrsuglia da oriente Jovo Mrsuglia e da ostro Jako Maricevich.

6. Terreno Brdo in Nagliessić, arativo, con otto olivari, due viti, dell' area di mezza giornata d' aratura fra confini da oriente Tripo Mršuglia, da occidente Naviza Mršuglia da borra Jako Bukiliza e da ostro Panto Mršuglia.

7. Terreno Vodiza in Nagliessich arativo, con 5 olivari ed una vite a brajda dell' estesa di mezza giornata fra confini dall' oriente ed ostro Krstina Mančilova, da occidente e borra strada.

Cattaro, 20 settembre 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1170-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 decembre 1876, 12 gennaio e 15 febbraio 1877 si terrano i triplici esecutivi incanti per la vendita del seguente stabile:

1. Metà a levante del terreno denominato Starac composto di 6 vertaće, con 7 piante d' ulivo, 2 gelsi ed un fico, fra confini da levante strada, da mezzodì eredi di Jovo Marcov Zenović, da ponente Rado Bosnić, da borra strada, oppignorato da Luca Pavlović a Angje ved. di Nico Bosnić e Vido Ilin Grgović quale curatore degli assenti ignoti Mitar e Jefto Bosnić, e stimato fior. 80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Budua 5 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 1142. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj do danā 20 studenoga t. g. na liečničku vidarsku službu u Omiš koj Občini, kojoj je spojena godišnja plaća 800 florinta a. v. na mjesečne rokove unaprid.

Služba će trajati za tri godine danā, a bit će utemeljena na osobitom ugovoru učinjenu sa občinskim Opraviteljstvom po dotičnom zakonu 27 veljače 1874, i po uvitim koji nahodu se izloženi na svačije znanje u dvorani Občinskog Ureda.

Natječatelji za ovo mjesto dužni će biti u odredjen rok podniti ovomu Opraviteljstvu prošnje svoje, dokazujući valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rodjenja, dovršene nauke liečnika - vidarske, ličničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove, i znanje jezika Srbo-hrvatskoga i talijanskoga

Občinsko Opraviteljstvo
U Omišu 25 listopada 1876.
Načelnik Brkanović
Prisidnik *Kosuma.*

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro-ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 92 - Zara, Mercoledì 15 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 92 - U Zadru, u Sridu 15 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih švotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale ha conferito, sopra proposta del rispettivo consiglio scolastico locale, il posto di maestro di religione presso la scuola civica di Sebenico al sacerdote d.n Giovanni *Franić,* vicario corale di quella chiesa cattedrale.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale ha nominato in seguito a regolare proposta l' attuale provvisoria maestra dirigente della scuola popolare femminile di Spalato Teresa *Bellotti* a maestra dirigente effettiva della scuola stessa.

L' i. r. consiglio scolastico provinciale ha nominato in seguito a regolare proposta il maestro assistente della scuola popolare maschile di Sebenico Lodovico *Rossini* a maestro effettivo della scuola stessa.

N. 14316-II

AVVISO

Al prossimo completamento dell' armata per l' anno 1877 sono chiamati nella I classe di età i giovani nati nel 1857, nella II quelli nati nel 1856 e nella III quelli nati nel 1855.

A termini del § 42 della legge sull' armamento del 5 Decembre 1868 e del § 14 delle relative istruzioni esecutorie, ogni giovane soggetto all' obbligo d' assento, in una delle accennate tre classi, è tenuto d' insinuarsi, senza aspettare chiamata, o a voce o per iscritto, nel mese di decembre del corrente anno, per l' iscrizione nei ruoli coscrizionali, presso il capo comune del suo luogo di pertinenza o di dimora, incorrendo, in caso d' ommissione, nella multa di fiorini 100, indipendentemente dall' ulteriore trattamento di legge.

Le eventuali domande per esenzione temporaria dall' obbligo militare, nonchè pel conseguimento del sollievo dal servizio di presenza sono da presentarsi, esenti da bollo, presso le prime istanze politiche di reclutamento, corredate dei documenti prescritti dai §§ 39-46 delle istruzioni precitate.

Zara 10 novembre 1876
L' i. r. Luogotenente
Rodić.

Ordinanza dell' i. r. ministero dell' interno d' accordo coi ministeri del commercio e dell' agricoltura, in data 16 ottobre 1876 N. 9554,
colla quale si prescrivono speciali misure per prevenire infortunî derivanti da sopracarico delle barche-traghetti.

Allo scopo di impedire il sopracarico delle barche ad uso traghetto, e di possibilmente ovviare agli infortunî che ne risultano, non che per offrir modo al pubblico di accertarsi con facilità del limite massimo di immersione della barca, tanto prima di imbarcarvisi, quanto dopo di esservi asceso, si ordina ciò che segue:

Una barca ad uso traghetto non potrà ricevere un ulteriore carico (di persone, animali, carri o merci), quando l' immersione raggiunga nel punto centrico della sua lunghezza centimetri venticinque (0,'''25) di distanza dal coronamento del bordo.

Per rendere visibile nel modo il più evidente questa linea demarcatrice della concessa massima immersione della barca di traghetto, saranno applicate ai due fianchi esterni della medesima in tutta la sua lunghezza ed in piano orizzontale, alla profondità di centimetri venticinque (0,'''25) sotto il coronamento di bordo, due robuste tavole di legno di larghezza tale da poter essere comodamente vedute anche da chi trovasi sul traghetto. Cotali tavole, così collocate da rendere meno facile il capovolgersi della barca, dovranno essere solidamente infisse alle pareti esterne del traghetto mediante robuste spranghe di ferro a squadra o cantonata.

La linea di demarcazione del massimo punto d' immersione deve essere tracciata sulla parete della barca di traghetto mediante l' intervento d' un funzionario ufficiale tecnico o di un ingegnere civile a ciò autorizzato; come pure sarà dai detti organi determinata la larghezza delle tavole da applicare ai fianchi del traghetto.

Ogni qualvolta avvenga che per effetto del carico del traghetto la superficie superiore delle tavole infisse ai suoi fianchi tocchi il livello dell' acqua, allora è da considerarsi raggiunto il massimo della portata di esso traghetto e l' estremo dell' ammesso punto di immersione, e per conseguenza non potrà più esservi ammesso alcun passeggero od alcun altro carico.

Accadendo che il sopracarico della barca venga rimarcato quando essa siasi già distaccata dalla riva, il conduttore è obbligato di tosto riapprodare.

SLUŽBENI DIO.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće udielilo je na predlog dotičnog miestnog učionskog vieća miesto učitelja vieronauke kod gradjanske učione u Šibeniku sveštueniku d.n Ivanu *Franiću,* koralnom vikaru one stolne crkve.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je uslied redovitog predloga sadašnju privremenu učiteljicu ravnateljku pučke ženske učione u Splietu Teresu *Belotti* stalnom učiteljicom ravnateljkom iste učione.

C. k. pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je uslied redovitog predloga pomoćnog učitelja mužke pučke učione u Šibeniku, Uldrika *Rossinia* stalnim učiteljem iste učione.

Br. 14316-II

OBJAVA.

Na predstojeću dopunitbu vojske za godinu 1877 pozivaju se u I razredu dobe mladiči koji su u godini 1857, u II koji su u godini 1856, u III koji su u godini 1855 rodjeni.

Po § 42 zakona 5 prosinca 1868 i po § 14 dotični naputakah, svaki mladić obvezi novačenja u jednom od višerečenih razreda podložan, dužan je prijaviti se u mjesecu prosincu ove godine svojevoljno, ili ustmeno, ili pismeno, radi upisa u imenik unovačni, to kod obćinskog načelnika mjesta komu pripapada, ili gdi stanjuje; jer ako to neučini, upao bi u globu do fior. 100, osim daljeg postupanja vojenim zakonom naredjena.

Slučajne potražbe radi zavrjemenog oprosta od obveze vojničke, i radi postignuća odstupa iz službe pribitne, imadu se proste od biligovine prikazati kod političkih unovačnih sudova prve molbe, i imadu biti podkrepljene dokaznicam naredjenim § 39-46 naputka radi izvršenja zakona o oboružanju.

U Zadru, 10 studenoga 1876.
C. k. Namjestnik.
Rodić.

Naredba c. k. ministarstva nutarnjosti suglasno sa ministarstvam trgovine i ratarstva od 16 listopada 1876 br. 9554,
kojom se prepišuju osobite mjere za predteći nesreće, dohodeće iz preterećenja ladjah prevoznicah.

S' namjerom da se preprieči preterećenje ladjah za prevozbu i da se po mogućnosti predteče nesreće što iz toga sliede, kano i da pučanstvo može lahko osviedočiti se o najskrajnjoj granici potonitbe ladje, koliko prije ukrcanja, toliko poslie, kada je već čeljad u njoj, nerediuje se što sliedi:

Jedna ladja za uporabu prevoznu neće smieti primati dalnjeg tovarenja (osebah, živine, kolah ili trgovine), kada bi potonitba u središnjem dielu iste, po dugljini, doprla do dvadeset i pet centimetarah (025) niže vrhunca ladje.

Za učiniti najočevidnije vidljivu tu crtu, bilježeću najveću dopuštenu potonitbu ladje prevoznice, imati će se dvadeset i pet centimetarah (0,25 m.) niže vrhovnog ruba ladje uz oba boka i duž sve ladje utvrditi dvije čvrste daske horizontalno, od takove širine, da ih i onaj, tko je u ladji može lahko ugledati. Takove daske, na taj način postavljene, da nebude toli lahko prevrnuti ladju, imati će se uz izvanjske bokove ladje utvrditi sa jakim kvakama gvozdenim popriečnim ili prikrajnim.

Granična crta najskrajnjeg potonjenja mora se označiti po bocima prevoznice posredovanjem jednog tehničkog zvaničnika ili gradjanskog mjerača, na to ovlašćena koji će činovnici imati takodjer da odrede širinu dasakah, što se uz bokove ladje imadu postaviti.

Kad god bi se dogodilo, da bi uslied nakrcanja prevoznice gornji dio dasakah ticao raz vodeni, onda se mora smatrati kao postignuto najviše obterećenje prevoznice i najskrajnja potonitba te dosliedno neće se više smieti primati nijedan putnik ali teret ikakav.

Dogodili se, da bi se preterećenje opazilo kada se je ladja već odtisla od kraja, vozioc je dužan namah vratiti se kraju.

Digitized by Google

Le contravvenzioni a quest' ordinanza da parte dell' imprenditore o del conduttore d' un traghetto, — in quanto le stesse non cadano sotto le sanzioni del codice penale, — sono punibili a sensi dell' ordinanza ministeriale 30 settembre 1857 (Boll. Gen. delle leggi dell' impero N. 198,) senza pregiudizio d' ogni altra misura indicata dalle circostanze, come p. e. dimissione del traghettante colpevole, sospensione dall' esercizio del traghetto, etc; coll' avvertenza che sarà considerata circostanza aggravante qualora il traghettante, avvisato dai passeggeri essere la barca sopracarica, non avrà ottemperato al suo obbligo.

La presente ordinanza sarà affissa al pubblico nelle stazioni di traghetto insieme a tutte le altre disposizioni regolanti l' esercizio dei traghetti.

Le autorità politiche e di polizia, i funzionarj degli uffici tecnici per le acque e strade, le amministrazioni comunali e la gendarmeria sono incaricate di curare l' esatta osservanza della presente.

Lasser m. p. *Chlumetzky* m. p. *Mannsfeld* m. p.

N. 1.

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 20 corrente alle ore 9 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara 14 novembre 1876.

Dall' i. r. commissione esaminatrice pegli esami teoretici di Stato sezione giudiziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

202. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 6 novembre.

All' aprirsi della seduta vien data lettura di una nota del ministro del commercio, che accompagna un particolareggiato preventivo per la regolazione del fiume Narenta e la bonificazione di quelle paludi.

Continua la discussione sulla questione orientale.

Vosnjak (destra) censura il governo per aver mutato la sua neutralità, benevola in sulle prime agli insorti, in un contegno amichevole pei turchi. Secondo l' oratore sarebbe stato cômpito dell' Austria quello di intervenire a favore degli slavi oppressi sin dallo scoppio dell' insurrezione.

Fanderlik (destra) ravvisa nel modo stesso con cui la Serbia sostiene la lotta contro la Turchia una guarentigia che la questione orientale sarà risolta nel senso da lui desiderato. Dalla composizione etnografico-religiosa dei popoli che abitano le provincie europee della Turchia, l' oratore trae argomento per sostenere, che l' insurrezione non cesserà giammai, nè giammai potranno attuarsi le ideate riforme. Stare la Turchia sotto la curatela delle Potenze, e tutte le guerre che furono combattute per sostenerne l' integrità, ad altro non aver servito che a dimostrare chi sia veramente il curatore di quell' impero. L' oratore accenna al fatto che la Bosnia è un vecchio territorio austriaco, e che la sua occupazione altro non sarebbe che la riconquista di un antico possesso.

Menger fa polemica col conte Hohenwart criticando le vedute da lui sviluppate nel ultima seduta, e dichiara che i veri interessi e l' onore dell' Austria richiedono che essa eserciti la sua influenza all'estero più collo sviluppo degli elementi economici e di coltura che coll' intraprendere una guerra, di cui è ancora affatto ignoto il vero scopo. Una annessione andrebbe congiunta da una parte con gravi spese, mentre dall' altra nessuno se ne avrebbe vantaggio.

Steffens propone la chiusura della discussione. Non è accettata.

Oppenheimer si pronunzia pel mantenimento dello *status quo* in Turchia, ma intende che sia contemporaneamente espresso il proposito di non volere assolutamente la pace ad ogni costo, a spese dell' onore e del prestigio austriaco.

Fux (Moravia) crede che sarebbe importante di sapere, se il nostro ministero degli esteri, nell' accedere all'alleanza del Nord, si sia assicurato che essa significhi veramente la pace. Difende il conte Andrassy attaccato del deputato barone Zschock, e si domanda quale sicurezza si abbia che in caso della sua dimissione gli subentrerebbe un ministro migliore.

Schier propone la chiusura. È accettata.

Lienbacher per motivi formali parla contro l' elezione di un solo oratore generale.

A votazione, la Camera si decide per la elezione di un solo oratore, in seguito a che tutti i polacchi abbandonano i loro seggi.

Herbst propone però che si proceda alla elezione anche di un altro oratore generale, e tale proposta viene accettata.

Ad oratori generali riescono eletti i deputati Greuter e Dr. Herbst, dopo di che il presidente leva la seduta, ed indice la prossima a domani.

203. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 7 novembre.

Esauriti gli affari d' ordine, continua la discussione sulla politica orientale.

Greuter, oratore generale, prende la parola, e comincia dall' osservare come dall' animata discussione che egli sta per riassumere nessuno abbia guadagnato, toltone il ministro degli esteri, cui resta ora libero di fare quanto meglio crede. L' oratore assume anzitutto per principio, che nella valutazione di tutta questa questione si è partiti da un falso principio, da quello cioè che riguarda alle condizioni interne, e che si pigliò a cuore non tanto la *sorte dei turchi*, quanto quella dei *lotti turchi*. Base del trattato di Parigi essere soltanto il Hat-Humabjum, ed essere i turchi obbligati ad attuare le promessevi riforme. Ma il trattato di Parigi non fu osservato, perchè Corano e Cristianesimo sono inconciliabili. L' oratore si diffonde quindi in quadri storici retrospettivi. Bosnia ed Erzegovina appartenevano una volta alla Croazia ungherese, in oggi milioni di cuori battono in quei paesi sospirando l' antico dominio e se questo desiderio si esaudisse, tale atto mal potrebbe qualificarsi come un' annessione, ma altro non sarebbe che la adizione di una legittima eredità. Egli si rivolge quindi al partito costituzionale, facendogli presente quanto esso debba alla Russia, chiudendo poi con un appello alla concordia. Soltanto quando i popoli saranno soddisfatti e concordi sulla base della libertà, soltanto allora l' Austria potrà dirsi sicura del suo avvenire. (*Bravo alla destra*).

Herbst, altro oratore generale, respinge alcune accuse e vedute manifestate dal preopinante; ammette come cosa sott' intesa, che al consiglio dell' Impero spetti il diritto di influire sulla direzione degli affari esteri, diritto del resto che è garantito anche dalla costituzione, specialmente là dove gli è attribuito quello di accordare imposte, denari e contingenti militari. Oltre a ciò essere sempre possibile, che i due Parlamenti si pronunzino sopra una questione in senso concorde, e questo

Prestupci ove naredbe sa strane poduzetnika ili vozioca ladje — u koliko nebi spadali pod ustanove kaznenog zakona — kažnjive su po ministerialnoj naredbi od 30 rujna 1857 (državo zak. list br. 198) bez uštrba svake druge mjere, što bi okolnosti iziskivale, kao n. p. odpust krivca vozara, obustava vozarenja i t. d. dodatkom, da će se smatrati otežčavajućom okolnostju, kada bi vozioc, od putnikah opomenut, da je ladja prepuna, uztezao se učiniti svoju dužnost.

Ova naredba će se pribiti na obći vidik u prevoznim postajama zajedno sa ostalim prepisima, što uredjuju vršenje prevezbe.

Nalaže se političkim i redarstvenim vlastima, zvaničnicima tehničkih uredah povodnim i cestarskim, obćinskim opraviteljstvam i oružništvu, dana dgledaju točnu izvedbu ove naredbe.

Lasser s. r. *Chlumecky* s. r. *Mannsfeld* s. r.

Br. 1.

OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će se dne 20 tek. na 9 urih pr. p. držati književni izpiti državni (odsiek sudbeni) u dvorani, koja služi za siedalište c. k. prizivnog suda.

Zadar 14 studenoga 1876.

Od c. k. izpitateljnog povjerenstva za književne izpite odsieka sudbenog.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

202. Sjednica zastupničke kuće

na 6 studenoga.

Pri otvoru siednice čita se jedan dopis ministra trgovine, kojim se prati jedan potanki predračun za uredjenje rieke Neretve i presušenja onih močvarah.

Nastavlja se razprava o iztočnom pitanju.

Vošnjak (desna) kudi vladu, što je promienila svoju nepristranost, s' početka blagohotnu za ustaše, u držanje prijatno Turcima. Po govorniku imala je biti zadaća Austrije ona, da na korist potištenih Slavjana namah posreduje, čim buna nastaše.

Fanderlik (desna) vidi u samom načinu, kako Srbija proti Turčinu borbu uzdržava, jamstvo da će pitanje iztočno biti riešeno u smislu, koje on želi. Iz narodno vjerozakonskog sastavljenja pukovah koji stanuju u evropejskim pokrajinama Turske, govornik vadi podlog za tvrditi da ustanak neće nikada prestati niti će se ikada moći uvesti namišljeni preustroji. Turska da stoji pod zaštitništvom vlastih, pa svi ratovi što ih je do sada bilo za uzdržati cjelokupnost neslužiše no da dokažu tko je baš pravi pokrovitelj carstva. Govornik opominje na čin, da je Bosna staro zemljište austriansko, te da zapremljenje iste nebi drugo bilo nego nanovo prisvojenje starog jednog posieda.

Menger se prepire sa grofom Hohenwartom, kudeći njegove nazore, u zadnjoj sjednici razvite te izjavljuje, da prave koristi i čast Austrije iziskivaju, da ona svoj upliv vrši na izvanjštini većma razvitkom gospodarskih živaljah i naobraženjem no upuštajući se u rat, kojemu je svrha još sasvim nepoznata. Prisvojenje s' jedne strane bilo bi skopčato sa velikim troškom, čim s' druge nebismo od istega imali nikakve koristi.

Steffens predlaže da se razprava zaključi. Nije primljeno.

Oppenheimer izjavljuje se za uzdržanje *sadašnjeg stanja* u Turskoj, ali želio bi da se u isti mah izreče namjera, da nepitamo baš mir pošto po to, na uštrb časti i ugleda austrianskog.

Fux (Moravska) misli, da bi važno bilo znati, dali se je naš ministar inostranstva, pristajući uz sjeverni savez osvjedočio, znači li isti upravo mir. Brani grofa Andrassya, napadnuta po zastupniku barunu Zschocku te pita se, kakvo imamo jamstvo, da bi u slučaju odstupa ovoga došao bolji ministar.

Schier predlaže zaključak. Primljen je.

Lienbacher radi izlišnih razlogah govori proti odabiranju samo jednog glavnog govornika.

Pri glasovanju, kuća se izjavljuje samo za odabiranje jednog govornika, uslied česa svi Poljaci ostavljaju siedala.

Herbst pak predlaže neka se preduzme biranje i drugog glavnog govoritelja, a taj je predlog prihvaćen.

Glavnimi govoritelji odabrati su zastupnici Greuter i dr. Herbst iza česa presiednik zatvara sjednicu, urićući dojduću za sutra.

203. Siednica zastupničke kuće

na 7 studenoga.

Tršeni redni posli nastavlja se razprava o iztočnom pitanju.

Greuter, glavni govoritelj uzimlje rieč te počimlje opazkom da živim prepiranjem, koje evo on sabire, nitko nije okoristio se, izuzam ministar izvanjštine, kojemu sada ostaje prosto raditi kako bolje misli. Govornik prije svega po načelu sudi, da pri procienitbi svega ovoga pitanja krenuše sa krivog stanovišta, s onoga to jest, nutarnjih odnošajah, koje se neuzimlje toliko k' srdcu *sudbinu tursku* koliko sudbinu *turskih srećakah*. Temelj parižkom ugovoru da je samo Hat-Humajum te Turci da su dužni izvesti obećani preustroj. Ali parižki ugovor da nije bio izvršen, jer su koran i kršćanstvo nesloživi. Govornik se tu protegne na povjestno osvrtanje. Bosna i Hercegovina nekada spadaše ugarskoj Hrvatskoj, pa ako sada u onim zemljama kucaju milioni srdacah stanovnikah, žudeći starinsko gospodstvo, te ta želja da se izpuni, taj čin naopako bi se prozvao osvojenje, jer nebi drugo bio nego nastup zakonitog baštinstva. On se obraća daklen na ustavnu stranku, stavljajuć joj pred oči, koliko je ista dužna Rusiji, te zaključujući pozivlje se na slogu. Samo kada narodi budu zadovoljeni i složni na temelju slobode, onda će Austrija moći kazati, da je mirna o svojoj budućnosti (dobro na desno!).

Herbst, drugi glavni govornik odbija neke potvore i nazore, izjavljene po predgovorniku; pripusta kao stvar, što se po sebi razumjeva, da carevinskom vieću pristoji pravo, da upliva na pravac izvanjskih posalah, koje je pravo u ostalom i po ustavu zajamčeno, osobito ondje, gdje mu je dato ono, da porez odmjeri, kano i novac i količnik za vojsku. Osim toga da je uviek moguće, da se oba parlamenta izjave suglasno o jednom pitanju, a to suglasje da je za ministra inostranstva vrij-

Digitized by Google

accordo costituire pel ministro degli esteri un appoggio ben più valido di quello che gli può derivare dal voto concorde delle due Delegazioni. L' oratore si pronunzia contro il motto "pace ad ogni costo„, e confuta il rimprovero che ne fu fatto ai 115 interpellanti, prendendo argomento dal tenore dell' interpellanza stessa, e dimostrando che una tale pretesa è in sè stessa contradditoria. Le nostre presenti condizioni finanziarie essere il risultato delle ultime guerre, ma essere pur sempre tali da impedire all' Austria di precipitarsi in imprese avventurose. L' oratore scende quindi a parlare della Boemia, e constata che il popolo czeco, non meno degli altri, è pieno di lealtà verso l' Imperatore e la monarchia, mentre nessun soldato czeco dubiterebbe un solo istante di accorrere alle bandiere, se l' appello del suo Imperatore ve lo chiamasse. (*Vivi applausi*).

Assicurare ai cristiani della penisola dei Balcani una condizione più rispondente ai riguardi umanitarii, questa è per l' oratore la vera missione dell' Austria, che sara adempiuta appena allora quando quei popoli saranno soddisfatti nelle loro legittime aspirazioni. D' altronde tutte le potenze si trovano d' accordo su questo punto, intorno al quale potrà rinfrescarsi il concerto di tutti i gabinetti presentemente alquanto turbato. Se le vedute sviluppate in corso della discussione hanno anche in piccola parte contribuito ad assicurare la pace, l' oratore è d' avviso che non si abbiano a deplorare nè le fatte interpellanze nè le risposte ottenute. Possa riuscire al Monarca di mantenere la pace. (*Applausi lunghi e prolungati*).

Greuter e **Lienbacher** ottengono la parola per un fatto personale, e dopo breve risposta di Herbst, la seduta è chiusa, invitata la camera per la prossima, che avrà luogo sabato 11 corrente.

Interno.

Vienna, 7 novembre. La *Politische Correspondenz* ha, in data odierna, da Costantinopoli, che ieri gli ambasciatori concertarono le istruzioni per i commissari che partono oggi per il teatro della guerra, a tracciare la linea di demarcazione. Nel fatto stesso di tale concerto si ravviserebbe la più sicura guarentigia che, nella questione della demarcazione non insorgeranno ulteriori difficoltà. Quanto al luogo in cui si terrà la conferenza, sembra che la Russia e la Turchia annettano grande importanza a ciò che la questione della pace non sia trattata dagli ambasciatori in una conferenza a Cosstantinopoli, mentre invece le altre grandi Potenze sarebbero disposte a designare Costantinopoli come luogo eventuale della conferenza.

— 8 novembre. L' Inghilterra comunicò ieri a tutte le potenze il progetto delle conferenze concertato colla Porta. Gorciakoff accetta Costantinopoli quale luogo di riunione delle conferenze stesse. L' Inghilterra esclude qualsiasi guarentigia materiale, accontentandosi delle formali promesse turche d' introdurre le riforme entro un termine prefisso; l' Austria e la Francia accettano questa forma d' accomodamento; la Germania si riservò la risposta. La Russia proporrà delle modificazioni al programma inglese in una circolare alle potenze.

— Continuando a discutere l' imposta personale di rendita, il relativo comitato accolse, con 20 voti contro 3, il principio della progressione.

— 9 novembre. Il progetto inglese sulla conferenza non parla dell' autonomia della Bulgaria, per cui eredesi che la Russia non vi aderirà, e quando l' Inghilterra s' avvicinasse al desiderio russo, riuscirebbe del pari inutile, rifiutando la Turchia di modificare la posizione della Bulgaria di fronte all' impero.

— Nel comitato alla procedura civile, il ministro della giustizia dichiarò che la sessione del consiglio dell' impero potrà forse prolungarsi sino al mese di giugno.

In questo punto i viennesi accalcansi sul *Schillerplatz*, abbenchè nevichi, per assistere all' inaugurazione del monumento a Schiller.

— 10 novembre. Quest' oggi a mezzodì fu inaugurato il monumento Schiller, col concorso di numeroso pubblico, delle celebrità dell' arte e della scienza, dei corpi diplomatici, di quasi tutti i ministri e degli Arciduchi Rainieri, Guglielmo e Carlo Lodovico. L'Imperatore comparve alle ore 12, salutato da fragorosi *Evviva!* Frankl tenne il discorso d' occasione, e dopo ciò fu letto e consegnato al sostituto del borgomastro, Newald l' istrumento di donazione. Fu cantato un coro festivo. L' Imperatore ed i più eminenti personaggi visitarono quindi più davvicino il monumento.

— Dicesi che le potenze si accordanno che la nota Andrassy abbia da servire di base alla conferenza. Le contro-proposte potranno essere fatte nella conferenza stessa.

La Porta intende di chiedere all' Austria la riapertura del porto di Klek, perchè l' approvigionamento delle truppe in Bosnia durante l' armistizio presenta grandi difficoltà pella via di terra.

Estero.

Roma, 8 novembre. I risultati finora conosciuti delle elezioni danno 269 deputati progressisti e 56 moderati. In circa 165 collegi vi sarà d'uopo di ballottaggio. In questi hanno sinora la maggioranza 120 deputati progressisti e 45 moderati.

Brusselles, 8 novembre. Il *Nord* dice che l'ultimatum russo non è punto una lesione dell' accordo fra i tre imperi. Soltanto la continuazione delle ostilità dopo stabilito l' armistizio potrebbe occasionare una disparità di vedute, che però sarebbe senz' altro eliminata. Il *Nord* spera che le potenze impediranno la devastazione dei distretti serbi occupati dai turchi, ed accennando alla notizia del *Morning-Post*, secondo la quale l' Inghilterra intenderebbe che in caso di una conferenza le potenze che vi partecipassero debbano obbligarsi a non chiedere aumenti di territorio, dice che questa cautela è inutile, non esistendo fra le potenze alcun motivo di diffidenza. Il *Nord* ritiene improbabile la notizia da Parigi di trattative dirette tra la Russia e la Turchia.

— Il *Nord* designa come infondata la voce che siasi rinunziato al progetto di una conferenza. Anzi la Russia in ispecialità insiste per la sollecita sua convocazione in Costantinopoli sulla base delle proposte inglesi, ed invitò le grandi Potenze a mandar istruzioni ai loro rappresentanti in Costantinopoli. Ignatieff intende di attenersi strettamente alle sue istruzioni, che reclamano larga autonomia amministrativa per la Bosnia, l' Erzegovina e la Bulgaria con idonee guarentigie sotto il controllo delle Potenze.

Londra, 8 novembre. Lo *Standard* reca che sir Elliot ed il marchese di Salisbury rappresenteranno l' Inghilterra alle conferenze.

— 9 novembre. L' *Agenzia Reuter* ha da Nuova-York in data di ieri (sera) che l' elezione di Tilden a presidente vi si ritiene come assicurata. Nel senato la maggioranza sarà repubblicana, e democratica invece nella Camera. Entrambe le maggioranze saranno però meno significanti di prima.

— 10 novembre. Al banchetto dato dal lord Mayor, lord Beaconsfield dichiarò essere primo pensiero del governo quello di conservare la pace europea, ed ottimo mezzo a ciò l' attenersi strettamente al trattato di Parigi, punto antiquato, perchè solennemente rinnovato nell' anno 1871, sulla base dell'indipendenza ed

da veća podpora nego ona, što bi ju mogao dobiti od obih odaslanstva. Govornik se izjavljuje proti geslu "mir pošto, po to„ i pobija što 115 upitateljima predbaciše, crpiv podlogu iz samoga sloga upita i dokazav, da je ta težnja sama sebi protuslovna. Sadašnje naše novčane okolnosti da su uspieh zadnjih ratovah, te su takove, da moraju Austriji zabraniti da se u pogibeljna poduzeća upusti. Govornik poslie progovori o Češkoj te dokazuje, da je češki narod, ništa manje nego koji drugi pun vjere prama caru i državi, dočim nijedan češki vojnik nebi ni časkom sumnjao, hrliti pod barjak, kada bi ga carev poziv onamo zvao (žive pohvale).

Osigurati kršćanima poluotoka balkanskog odnošaje, bolje odgovarajuće čovjekoljubivim obzirima, to je po govorniku prava zadaća Austrije, koja će tek onda biti izpunjena, kada oni narodi budu zadovoljeni u zakonitim svojim težnjama. U ostalom su sve vlasti složne o toj točki, oko koje se može ponoviti sporazumak svih vladah, sada ponešto pomućen. Ako nazori, obrazloženi tečajem razprave budu makar i u malo doprinieli, da mir osiguraju, govornik je mnenja, da se neima žaliti niti stavljeni upit, niti primljeni odgovor. Da bi vladaocu pošlo za rukom, uzdržati mir. (Duge i produgljene pohvale).

Greutter i Lienbacher dobivaju rieč za osobni čin a iza kratka odgovora Herbstova sjednica je zatvorena, a pozvata kuća na dojduću što će biti u subotu na 11 tek.

Naša zemlja.

Beč, 7 studenoga. *Politische Correspondenz* ima od današnjeg dana iz Carigrada, da su poslanici jučer ustanovili naputke za povjerenike, koji danas polaze na ratište za crtati ogranični pravac. U samom činu tog suglasja vide najizvjestniju jamčevinu, da se u pitanju ograničenja neće pokazati dalnje potežkoće. Koliko se tiče mjesta za konferenciju, čini se da Rusija i Turska veliku važnost pripišuju tomu, da pitanje o miru nebude pretreširano po poslanicima u konferenciji u Carigradu, dočim kao da su ostale vlasti nakane, označiti Carigrad kao moždašnje mjesto za konferenciju.

— 8 studenoga. Inglezka je jučer priobćila svim vlastima osnovu za konferencije, ugovorenu sa turskom vladom. Gorčakov prima Carigrad kao mjesto za sastanak iste konferencije. Inglezka izključuje svaku stvarnu jamčevinu, zadovoljavajući se sa izričnim turskim obećanjima, da će preustroj za rok unapried ustanovljen uvesti; Njemačka si je pridržala odgovor. Rusija će predložiti preinakah k' inglezkom programu u jednoj okružnici na vlasti.

— Nastavljajući razpru o osobnom porezu prihoda, odnosni odbor primio je sa 20 glasovah proti 3, načelo postepenosti.

— Danas u podne bi odkrit spomenik Schillerov sa natjecanjem brojna puka, izvrstnikah umjetnosti i znanstvah, diplomatičkih sborovah, skoro svih ministarah i nadvojvodah Rainera, Vilima i Karla Ljudevita. Car pridje na 12 urih, pozdravljen gromovitim *živio!* Frankl držaše zgodni govor, a za tim bi čitan i predat zamieniku gradskog načelnika, Newaldu, pokloniteljni spis. Pjevaše svetčani sbor. Car i najpoglavitije osobe pregledaše poslie poblizo spomenik.

— 10 studenoga. Kažu, da su se vlasti složile, da Andrassyev dopis imade služiti za temelj konferenciji. Protupredlozi da će se moći staviti u samoj konferenciji.

Turska vlada namjerava pitati od Austrije, da se na novo otvori luka Kleki jer obskrba vojske u Bosni tečajem primirja daje velikih potežkoćah po suvu.

U ovi čas Bečani se kupe na plokati Schillerovoj, premda snieži, za pribivat odkriću spomenika Schillerova.

— 9 studenoga. Osnova inglezka o konferenciji ne govori o samoupravi Bugarske, radi česa drže da Rusija neće na nju pristati, pa i kada bi se Inglezka primakla želji Ruske, takodjer bi sve zaludno bilo, njećeći Turska da preinači položaj Bugarske prama carevini.

— U odboru za gradjanski postupnik ministar pravosudja je izjavio, da će se zasiedanje carevinskog vieća možda produgljiti do lipnja mjeseca.

Inostranstvo.

Rim, 8 studenoga. Uspiesi izborah, do sada poznatih, davaju 269 zastupnikah naprednićkih i 56 umjerenih. U skoro 165 izborništvah trebati će ždriebanje. U ovim dosada imadu većinu 120 zastupnikah naprednićkih i 45 umjerenih.

Brušelj, 8 studenoga. *Nord* kaže, da ruski ultimatum nije baš povriedio sporazumak izmedju triuh carstvah. Samo nastava ratovanja iza utvrdjena primirja mogla bi uzrokovati različitost nazorah, koja bi se pak lahko odklonila. *Nord* se nada, da će vlasti prepriečiti opustošenje srbskih kotarah, zapremljenih od Turakah, te naznačiv viest *Morning-Poste* po kojoj bi Inglezka naumivala, da se u slučaju konferencije vlasti, koje bi sudielovale, obvezale, da neće iskati povećanje zemljišta, kaže, da je ta obzirnost nepotrebita, jer medju vlastima neima razloga nepouzdanju. Nord drži nevjerojatnu viest parižku o naposebnim dogovaranjima izmedju Rusije i Turske.

— *Nord* označuje netemeljit glas, da su se odrekli osnove za konferenciju. Nasuprot osobito Rusija nastoji, da se ista što prije sazove u Carigrad na temelju inglezkih predlogah te je pozvala velike vlasti, neka pošlju svojim zastupnicima u Carigrad naputke. Ignatiev namjerava strogo se držati naputakah, koji ištu obširnu samoupravu za Bosnu, Hercegovinu i Bugarsku sa shodnim jamčevinama pod nadziranjem vlastih.

London, 8 studenoga. *Standard* kaže, da će sir Elliot i markez Salisbury zastupati Inglezku na konferencijama.

— 9 studenoga. *Agencija Reuter* imade iz Nova Yorka od današnjeg dana (večer), da izbor Tildenov za presjednika drže kao izvjestan. U starovieću biti će većina republikanska a nasuprot u zastupništvu demokratična. Obe većine pak da će biti manje znatne nego prije.

— 10 studenoga. Pri sobetu, kod lord Mayora, lord Beaconsfield izjaviše, da je prva pomisao vlade sačuvati evropejski mir a predobro sredstvo k' tomu, da se strogo drže ugovora parižkog, koji nije prestarao, jer 1871 godine svetčano ponovljen na temelju neodvisnosti i cjelokupnosti Turske. Ovo načelo nas je očevidno i

Digitized by Google

integrità della Turchia. Questo principio ci guidò evidentemente anche l' anno scorso, quando accettammo la Nota Andrassy e respingemmo il *memorandum* di Berlino. Respingemmo del pari il progetto di occupazione della Bosnia ed Erzegovina da parte dell' Austria e della Bulgaria da parte della Russia, e così pure l' idea di una combinata manifestazione marittima a Costantinopoli perchè, vi abbiamo ravvisato una lesione dell' integrità della Turchia.

Altro scopo della politica inglese si è il miglioramento delle condizioni dei cristiani. L' Inghilterra recedette da ogni trattativa, quando varie potenze respinsero l' armistizio di 5 mesi proposto dalla Turchia: ma appena convenuto l' armistizio presente, l' Inghilterra prese l' iniziativa di una conferenza, alla quale tutte le potenze promisero di partecipare. Tutti gli uomini di Stato sono d' avviso che la pace da trattarsi in tale conferenza troverà la sua miglior guarentigia nel mantenimento dei trattati vigenti, nel riflesso che l' integrità della Turchia può essere conservata, se la popolazione resta sotto un governo che si prenderà cura della sua prosperità. Lord Beaconsfield spera che questi risultati si potranno ottenere senza guerra: ma se pure una guerra deve scoppiare, l'Inghilterra, attese le sue grandi risorse, vi è preparata meglio degli altri Stati. L' Inghilterra non s' impegnerà in una guerra che per una giusta causa; ma una volta impegnatasi la lotta, l' Inghilterra non ne desisterà, finchè la giustizia non sarà soddisfatta.

Belgrado, 7 novembre. Dicesi che Cernajeff a cagione di malferma salute abbandoni la Serbia; egli avrebbe detto ad una deputazione russa che farebbe ritorno allorchè ricomincieranno le ostilità; la campagna testè finita fu il primo atto del dramma orientale. Horvatović assunse il comando,

— 8 novembre. É arrivato Cernajeff e fu ricevuto dal aiutante del principe e da un distaccamento delle guardie del corpo.

Nova York, 8 novembre. I rapporti che si hanno sulle elezioni per la città di Nova York segnano un grande progresso dei repubblicani. Se questa proporzione continua, l' elezione di una maggioranza repubblicana per Nova York è assicurata, e con essa quella di Hayes a presidente. Il concorso alle urne è numeroso.

— Il candidato democratico Tilde riescì eletto a grandissima maggioranza. Il partito democratico aumentò in tutti gli Stati già democratici, e riportò ora la vittoria anche nel Nord Carolina, Mississipi e Viscoussin.

— 9 novembre. Iersera l' esito della elezione era ancora incerto, giacchè entrambi i partiti si ascrivono la vittoria nella Florida e nella Carolina del Sud. I voti di uno di questi Stati assicurerebbero la vittoria a Tilde. quello di entrambi a Hayes.

Colonia, 8 novembre. Intorno al progetto inglese di conferenza, la *Kölnische Zeitung* rileva quanto segue: luogo della conferenza sarà Costantinopoli; tutte le potenze, compresa la Turchia, vi saranno rappresentate da due plenipotenziarii; basi della conferenza saranno: 1. l' indipendenza e integrità della Turchia; 2 la dichiarazione di tutte le Potenze di non aspirare nè ad aumenti di territorio nè ad esercitare una esclusiva influenza, nè ad ottenere concessioni in cose di commercio; 3. quanto alla pacificazione, si prenderanno a base i progetti presentati da Elliot. La *Kölnische Zeitung* non sa ancora se il progetto inglese sia stato accettato da tutte le Potenze.

San Remo, 8 novembre. É morta oggi la duchessa d' Aosta.

Parigi, 8 novembre. L' *Havas* annunzia che l' Inghilterra prepara il programma della conferenza per proporlo alle potenze, e che se queste vi accederanno, la conferenza avrà luogo a Costantinopoli.

— Secondo l' *Havas*, il progetto inglese di conferenza presentato alle potenze è compilato in modo da ammettere contro-proposte tanto da parte della Russia, quanto della Turchia. La porta risponderà al progetto inglese dopo aver conosciute le risposte delle altre Potenze. Si crede che la Francia e l' Italia si terrano sulle riserve, finchè saranno loro note le vedute della Russia. La risposta russa potrebbe farsi attendere qualche giorno, perchè lo Czar arriva appena lunedì a Pietroburgo

— 10 novembre. Il conte Chaudordy è stato nominato a delegato speciale francese per la conferenza di Costantinopoli. É probabile che la conferenza si apra entro il mese corrente.

Berlino, 8 novembre. La Russia protesta contro l' ammissione della Turchia alle conferenze.

Pietroburgo, 8 novembre. É infondata la notizia che sia stata proibita l' esportazione di cavalli. — Continuando il freddo anticipato, si ritiene che tra breve la navigazione sarà impedita.

— 9 novembre. Il *Golos* annunzia correr voce che il granduca Nicolò partirà il 7 corrente (vecchio stile). Kischineff assume il comando superiore dell' armata del sud. Nepokischizki ne è stato nominato capo dello stato maggiore. Ai 14 novembre l' Imperatore passerà qui in rivista le truppe.

— 10 novembre. Lo Czar, la Czarina ed i principi ereditari sono ieri arrivati a Mosca.

Bukarest, 10 novembre. Il ministro promise al senato di presentare fra qualche giorno la corrispondenza diplomatica.

Atene, 7 novembre. Il Re e la famiglia sono arrivati al Pireo, accompagnati da Kumunduros: l' accoglienza in Atene è stata entusiastica: il Re si presentò alla finestra per ringraziare la popolazione.

— 8 novembre. Hanno luogo dimostrazioni bellicose colle grida di viva al re, all' armata, agli armamenti, alla guerra. Gli studenti fecero una processione a fiaccole. Il re parlò al popolo esprimendo la speranza che non mancherà l' assistenza divina, dovunque la Grecia dovesse andare.

— Il Re esortò gli organizzatori di manifestazioni ad essere cauti e prudenti.

Kiew, 9 novembre. Furono prese le necessarie misure per spedire in dieci giorni 200,000 uomini verso il Sud; tutte le stazioni vennero munite di cucine militari.

Versaglia, 9 novembre. La commissione del senato respinse la proposta di legge accettata dalla Camera dei deputati relativa alle persecuzioni contro gli uomini della Comune.

Costantinopoli, 7 novembre. Gli addetti militari delle ambasciate e quattro ufficiali dello stato maggiore turco sono partiti per Aleksinac. È stato convocato il gran consiglio a trattare delle riforme.

— 9 novembre. Gli armamenti continuano su vaste proporzioni.

— 10 novembre. La Porta notificò alle ambasciate la sua risoluzione di impedire provvisoriamente anchè ai pacchetti postali l' ingresso di notte nei Dardanelli e nel Bosforo. Sarà quanto prima promulgata la costituzione, il cui atto consta di 120 articoli. L' idea di una conferenza va guadagnando terreno, ma è possibile che non venga tenuta a Costantinopoli. In tale questione la Porta non si è ancora pronunziata. È stata decisa l' istituzione di un ufficio statistico, ed invitato ad organizzarlo e dirigerlo il segretario generale del congresso statistico in Pietroburgo, Puslowsky.

lani vodilo, kada pristasmo na Andrassyev dopis a odbismo berlinsku *spomenicu*. Odbismo takodjer predlog o zapremlenju Bosne i Hercegovine po Austriji a Bugarske po Rusiji a takodjer namjeru o sporazumnom izkazu pomorskom a Carigradu, jer u tomu vidismo povriedjenu neodvisnost Turske.

Druga svrha inglezke politike jest poboljšanje odnošajah za kršćane. Inglezka se je uztegla od svakog dogovaranja, kada razne vlasti odbiše primirje od 5 mjeseeih, dozvoljeno od Turske: ali jedva ugovoreno sadašnje primirje, Inglezka je podtakla konferenciju, pri kojoj obećaše sve vlasti da će sudielovati. Svi državnici su mnenja, da će mir, o kojemu se imade dogovarati u konferenciji, naći najbolje jamstvo u uzdržanju obstojećih ugovorah, promotriv, da se cielokupnost Turske može sačuvati. ako narod ostane pod vladom, koja će se starati za njegovo blagostanje. Lord Beaconsfield nada se, da će se ti uspiesi moći održati bez rata: ali ako bi već rat morao buknuti, Inglezka, pomoćju velikih svojih sredstavah, bolje je pripravljena nanj nego druge države. Inglezka neće se upustiti u rat nego za pravednu stvar; ali jednom započev rat, Inglezka neće od istoga odustati, doklem pravici nebude zadovoljeno.

Biograd, 7 studenoga. Kazu da će Černajev radi slaba zdravlja ostaviti Srbiju; on da je rekao jednom ruskom poslanstvu, da će se vratiti kada ratovanje bude opet započeto; do sada da se je samo prvo pozorište razvilo. Horvatović je primio zapovjedništvo.

Biograd, 8 studenoga. Prispio je Cernajev i bi primljen od pobočnika kneževa i od jednog odiela tielohraniteljah.

Nova York, 8 studenoga. Izvješća što se imadu o izborima za grad Nova York naznačuju veliki napredak republikanacah. Ostane li to razmjerje, osigurat je izbor republikanske većine za Nova York, a š njim oni Hayesa za presiednika. Hrle mnogobrojno k' biralištu.

— Demokratički predloženik Tilde ostade odabrat velikom većinom. Demokratična stranka je povišena u svim pokrajinama, već demokratičkim, a sada pobiedi i u sjevernoj Karolini, Mississipi i Viscoussinu.

— 9 studenoga. Sinoć je izpadak izbora još neizvjestan bio, jer si obe stranke pripisuju pobiedu u Floridi i južnoj Karolini. Glasovi jedne od tih državah osigurali bi pobiedu Tildenu, a oni obadvih Hayesu.

Kolonj, 8 studenoga. O inglezkoj osnovi radi konferencije, *kölnische Zeitung* saznaje koliko sliedi: miesto za konferenciju biti će Carigrad; sve vlasti, obuzev Tursku, biti će zastupate po ponumoćnicima; temelj konferencije biti će: 1. neodvisnost i cjelokupnost Turske; 2. izjava svih vlastih, da neteže niti za povećanjem zemljišta. niti vršiti izključivi upliv, niti da steču popustice u stvarim trgovine; 3. u koliko se tiče pomirenja, uzeti će se za temelj predlozi, prikazati po Elliotu. *Kölnische Zeitung* još nezna, dali je inglezka osnova bila primljena od svih vlastih.

San Remo, 8 studenoga. Danas je umrla vojvodkinja od Aoste.

Paris, 8 studenoga. *Havas* javlja, da Inglezka pripravlja program za konferenciju, za predložiti ga vlastima, te ako bi ove pristale, konferencija će biti u Carigradu,

— Po *Havasu* inglezka osnova za konferenciju, prikazata je vlastima načinom, da budu moći protupredloge stavljati toliko Rusija, koliko Turska. Turska vlada će odgovoriti na ingleski predlog, kada bude poznavala odgovor ostalih vlastih. Drže, da će Francuzka i Italija držati se uztegnute, dok im nebudu poznati nazori Rusije. Odgovor ruski možda će se koji dan čekati, jer će car tekar u pondiljak stići u Petrograd.

— 10 studenoga. Knez Chaudordy je bio imenovat osebnim francuzkim odredjenikom za carigradsku konferenciju. Vjerojatno je, da će se konferencija još ovoga mjeseca otvoriti.

Berlin, 6 studenoga. Rusija prosvieduje proti pripustu Turske na konferenciju.

Petrograd, 8 studenoga. Netemeljita je viest, da se je zabranilo izvoziti konje. — Bude li prerana zima nastala, drže, da će do malo brodarenje biti priečeno.

— 9 studenoga. *Golos* javlja, da se glasa, da će veliki knez Nikola na 7 tek. mj. (po starom) poći u Kischenev da primi vrhovno zapovjedništvo nad južnom vojskom. Nepokišicki jest poglavica njezinog glavnog štaba. Na 14 studenoga Car će smotriti ovdje vojsku.

— 10 studenoga. Car, carica i knez nasliedni sa suprugom jučer su stigli u Moskvu.

Bukarest 10 studenoga. Ministar je staroviecu obećao, da će do koji dan prikazati diplomatsko dopisivanje.

Atina, 7 studenoga. Kralj i kraljska obitelj prispjeli su u Pirej, praćeni po Kumundurusu; primljeni biaše u Atini sa oduševljenjem; kralj se je pokazao na prozoru, za zahvaliti narodu.

— 8 studenoga. Izkaza ima ratobornih sa klicanjem živili, kralj, vojska, naoružanje, rat. Djaci sprovod učiniše sa baklјama. Kralj govoraše narodu, očitujući nadu, da božja pomoć neće izostati, ma kuda Grčka krenula.

— Kralj je molio spravitelje izjava, neka budu obzirni i mudri.

Kiew, 9 studenoga. Biaše uzete potrebite mjere za poslati u deset danah 200,000 ljudih pramu jugu; sve postaje dobiše vojničke kuhinje.

Vrsalj, 9 studenoga. Staroviećnički odbor odbio je predlog radi zakona, primljena po zastupničkoj kući glede progaujanja proti komunardima.

Carigrad, 7 studenoga, Pridodati častnici poslaništvah, i četri častnika višjeg sbora turskog odputovali su u Aleksinac. Bilo je sazvato veliko vieće da radi o preinakama.

— 9 studenoga. Naoružanja nastavljaju se u veliko.

— 10 studenoga. Turska vlada je poslanstvama navjestila svoju odluku, da privremeno prepriečі obnoć ulazak u Dardanele i u Bosfor i poštarskim paroplovima. Što prije će se oglasiti ustav, koji sastoji iz 120 članakah. Pomisao o konferenciji sve to većma zadobiva pristašah, ali je moguće da se neće držati u Carigradu. O tom pitanju još se Turska nije izrazila. Bilo je odlučena ustanova jednog statističkog ureda, a pozvat je da ga ustroji i s njim upravlja glavni tajnik statističkog kongresa u Petrogradu, Puslowsky.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Il consiglio scolastico provinciale terrà giovedì, 16 corr., una seduta, in cui, oltre ad altri argomenti di interesse personale, saranno trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci ministeriali nel frattempo pervenuti; attività della commissione esaminatrice nei periodi di novembre 1875 e maggio 1876; stipendi per le alunne e gli alunni degli istituti magistrali; locali scolastici per Vrisnik, per Spalato (scuola femminile), per Postire; mobili per la scuola di Grabje; fissazione delle grandi ferie nelle scuole popolari del distretto scolastico di Macarsca; proposta d' istituzione d' una scuola agraria serale nella borgata di Grohote; mancanza di alcuni libri di lettura.

Ci scrivono da Villa Superiore di Solta in data 14 corr.:

S. M. I. R. Apos. si è graziosissimamente degnata di accordare anche a questa fabbriceria un sussidio di fior. 100 dalla sua cassetta privata per acquisto di arredi sacri.

La fabbriceria, riconoscente per questo dono sovrano, domenica, 12 corr., fece tenere una solenne funzione, seguita dall' inno ambrosiano, coll' esposizione del venerabile pella conservazione e prosperità dell' Augusto Benefattore, e di tutta l' Imperiale Famiglia, salutando l' alba del giorno stesso con lieto squillo delle campane, accompagnato dal tuono dei mortaretti.

Nel mese di ottobre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	31
„	„ Spalato	156
„	Ragusa — Metković	88
„	Sebenico — Knin	79
Celeri	Spalato — Traù	62
„	„ Almissa	39
„	Sebenico — Traù	21
„	Sebenico — Scardona	86
„	Sinj — Imoschi	50

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1845 soldi 30.

Il giorno 6 corr. scoppiò a Spalato un incendio nell' edifizio dell' i. r. comando del 22.° reggimento d' infanteria di riserva. Il fuoco, ad onta di tutti gli sforzi fatti dalla gendarmeria e dalla truppa per estinguerlo, durò 18 ore e ridusse in rovine l' intero edifizio. Il danno si calcola a 15.000 fiorini.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pokrajinsko učionsko vieće držati će u četvrtak dne 16 tek. sjednicu, u kojoj će se pretresivati, osim predmetah osobne naravi još i sliedeći: Čitanje i odobrenje zapisnika prošle sjednice; ministerialne naredbe, medjutim prispjele; djelatnost izpitateljnog povjerenstva u razdobju od studenoga 1875 do svibnja 1876; nadarbine za pitomkinje i pitomce učiteljištnih zavodah; učionske prostorije za Vrisnik, Spliet, (ženska učiona) i Postire; pokućstvo za učionu u Grabju; ustanovljenje velikih praznikah za pučke učione učilištnog kotara Makarskoga; predlog, da se ustanovi jedna poljodielska učiona u varoši Grohoti; pomanjkanje nekih učionskih knjigah.

Pišu nam iz gornjeg sela na Šolti dne 14 tek:

Nj. c. i k. ap. Vel. najmilostivije se je udostojalo darovati ovome crkovnom upravništvu 100 for. iz Svoje osobne blagajne za nabavu crkovnog ruha.

Crkovno upravništvo, blagodarno na tom carskom daru, u nedjelju 12 tek. dalo je služiti svetčanu misu, sa ambrozianskim spjevom i izloženjem svetotajnosti, za uzdržanje i blagostanje visokoga dobročinitelja i sve carske obitelji, pozdraviv zoru istoga dana potezanjem zvonah i prateći isto palenjem mužarah.

Mjeseca listopada pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, sliedeća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac	31
„	„ — Spliet	156
„	Dubrovnik — Metković	88
„	Šibenik — Knin	79
Bèrzovoz	Spliet — Trogir	62
„	„ — Omiš	39
„	Šibenik — Trogir	21
„	Šibenik — Skradin	86
„	Sinj — Imoski	50

Naj movina iznosaše ukupno 1845 for. 30 novč.

Na 6 tek. buknuše u Splietu požar u zgradi c. k. zapovjedništva 22 pješačke, pričuvne pukovnije. Vatra, uz sva nastojanja oružništva, i vojske goraše 18 urih i u pepeo pretvori svu kuću. Štetu računaju na 15.000 for.

Telegrammi particolari della Redazione.

Cairo, 11 novembre. Il ministro delle finanze fu arrestato e consegnato all' autorità giudiziaria. Il principe Hussein fu nominato ministro delle finanze.

Londra, 11 novembre. La comunicazione ufficiale russa sull' accettazione delle proposte riguardo alla conferenza arrivò giovedì al ministero degli esteri.

Augsburg, 11 novembre. Il conte Bray smentisce essersi Bismarck espresso che la prossima guerra sarà diretta contro la Russia.

Bukarest, 11 novembre. La Camera accolse la legge che pelle riserve prescrive un tempo più lungo pel servizio di presenza di quello stabilito nella legge riguardo agli esercizî autunnali.

Budapest, 11 novembre. Nella camera dei deputati Simonyi chiede una dettagliata e sistematica esposizione sulla questione orientale, ed interpella il governo se esso sia disposto a presentarla ancora prima che cominci la discussione sul *budget*, affinchè il parlamento sia in grado di esprimere le sue opinioni.

Mosca, 11 novembre. Nell' occasione che riceveva gli omaggi della nobiltà e dei rappresentanti del municipio, l' Imperatore disse che la Turchia cedette alle sue domande riguardo all' armistizio. I montenegrini si mostrarono, come sempre, veri eroi. Pur troppo dei serbi non si può dire altrettanto, ad onta dei volontari russi loro venuti in aiuto. L' Imperatore desidera di risparmiare il sangue russo fino a che sarà mai possibile, tenderà quindi a conseguire in via pacifica un reale miglioramento della sorte dei cristiani. Nel caso non si potessero ottenere in tale riguardo delle garanzie, l' Imperatore è fermamente deciso di agire da sè, convinto che la Russia seguirà il suo appello.

Pietroburgo, 11 novembre. Nel ricevere i rappresentanti degli stati provinciali in Mosca, l' Imperatore disse che egli si è constantemente adoperato a conseguire per i Cristiani dell' Oriente, quanto esigono il diritto e la giustizia. Le rimostranze pacifiche fatte a tale scopo rimasero però senza frutto. La Russia terrà ferme alla conferenza di Costantinopoli le sue domande. Qualora non fossero soddisfatte, la Russia sarebbe costretta a dar di piglio alle armi. L' Imperatore conta sull' appoggio del popolo.

Bruselles, 13 novembre. Il *Nord* interpreta in senso pacifico le parole dell' Imperatore. La Russia chiede soltanto che siano effettivamente attivate le riforme riconosciute siccome necessarie da tutte le grandi Potenze.

Cairo, 13 novembre. Il ministro delle finanze, condannato all' esiglio a Dongola, morì durante il viaggio per colà.

Vienna, 13 novembre. Nel comitato pel *budget* Giskra sollevò la questione del contegno del luogotenente della Dalmazia. Il ministro dell' interno bar. Lasser osservò che l' attuale luogotenente è nello stesso tempo comandante militare e che come tale egli non è soggetto al governo cisleithano. Ogni luogotenente è soggetto ad ognuno dei ministri; il ministro dell' interno quindi può pronunciarsi soltanto su quanto appartiene al suo *ressort*. Egli conosce il bar. Rodić dal 1848 e non riscontrò mai in lui quelle aspirazioni, che ora sembra gli si vogliano affibbiare. Il bar. Rodić era uomo di fiducia del Bano Jelačić, che pubblicò nel 1849 la costituzione dell' Impero. Il ministro deve domandare che si provi che il bar. Rodić abbia mutate le sue convinzioni. Il bar. Rodić possiede la croce dell' ordine di Maria Teresa, ebbe parte importante in vittoriose battaglie, si può quindi chiedere come cosa equa che si abbia per lui riguardo alla sua lunga vita, piena di meriti.

Le condizioni riguardo alla giunta provinciale dalmata sono deplorevoli; il governo, però, non poteva permettere che sia sbalzato dalla sua carica il presidente nominato dall' Imperatore e poteva soltanto aver cura che il presidente non sorpassasse il regolamento provinciale. Le nuove elezioni sono in corso, e quindi il ministro spera che quanto prima sarà regolata questa questione. Il bar. Rodić non sta in alcuna relazione con questo conflitto. Il bar. Rodić tende a formare un partito di mezzo, naturalmente informato a sentimenti austriaci. La cooperazione dei deputati dalmati al *Reichsrath* in questioni importanti è essenzialmente merito del bar. Rodić. Il ministro sa che il bar. Rodić è slavo e nutre simpatie slave, ma perciò egli non merita alcun rimprovero. Quindi il ministro dichiara che è già evasa la questione relativa alla divisione del comune di Traù in sezioni elettorali. Il bar. Rodić aveva ragione per ciò che concerne il principio, soltanto nel metterlo in atto ebbero luogo dei difetti, che il ministro tolse. Coscienziosamente il ministro non potrebbe asserire che il bar. Rodić non abbia ottemperato agli incarichi del governo. Una certa indipendenza un luogotenente deve sempre averla. Il ministro crede tanto poco all' asserzione che il bar. Rodić sia membro dell' *omladina*, che egli per la propria persona non riterrebbe giustificato nemmeno di interpellare su di ciò il bar. Rodić e meno ancora di aprire un' inquisizione. Se l' *omladina* è ciò che da varie parti si sostiene, l' incolpazione elevata contro il bar. Rodić involve l' accusa di alto tradimento, che il ministro per nulla affatto può credere.

Pietroburgo, 14 novembre. Il *Journal de St. Petersbourg* pubblica una circolare del cancelliere dell' impero, in cui si annunzia che una

Digitized by Google

parte dell' armata viene mobilizzata e si accentua che l'Imperatore non vuole la guerra e cercherà possibilmente di evitarla, ma è deciso a voler veder realmente messi in atto e garantiti i principi di equità in Turchia riconosciuti necessari da tutta l' Europa.

Londra, 14 novembre. Un articolo della *Morningpost,* che sembra inspirato, dichiara riguardo al mobilizzamento delle truppe russe, che il trattato di Parigi autorizza l'Inghilterra ad opporsi a qualsiasi invasione in Turchia, mentre una trattativa pacifica della questione controversa non è minimamente esclusa. Il *Times* all' incontro dichiara che la pubblica opinione in Inghilterra troverà tanto meno giustificata un' opposizione armata nel caso di una guerra russo-turca, quanto la trovava giustificata verso la Serbia.

Vienna, 14 novembre. Il ministro Andrassy ammalò a Pest e non ha potuto più proseguire il viaggio.

Roma, 14 novembre. Risultato definitivo delle elezioni: 421 progressisti, 87 moderati.

Bruselles, 14 novembre. Il *Nord* rileva con compiacenza che le proposte di conferenza inglesi riguardano l' integrità ma non l' indipendenza dello Stato ottomano. La forma delle proposte inglesi permette di sperare che l' Inghilterra non rifiuterà di aderire a garanzie inevitabili.

Pietroburgo, 14 novembre. L'*Invalide* pubblica l' ordinanza imperiale sulla formazione di sei corpi di armata dalle divisioni stazionate nei distretti militari di Odessa, Charkow e Kiew. L' armata attiva è formata da quattro corpi; comandante supremo nè è il granprincipe Nicolò, fratello dell' Imperatore, capo dello stato maggiore Nepokoitschitzky, dell' artiglieria Massalsky, del genio Depp.

Vienna, 14 novembre. La camera dei deputati respinse con 108 voti contro 73 la proposta che sia aperta discussione sulla risposta data dal ministro-presidente riguardo alla circolare emanata ai luogotenenti per una più severa applicazione della legge sulla stampa.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	13 Nov.	14 Nov.
Rendita in carta	Dohodak u karti	61. 75	61.45
„ „ argento	„ „ srebru	66.80	66.75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 75	109.25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	837 —	832 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	143 90	141.40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	124. 20	124. 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	108. 40	109.15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 95	10. 01
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 94 ½	60. 1
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 15	61 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 4320-crim.

Al Signor Antonio Zannoni
Spalato.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo, quale Tribunale di stampa, ha, dietro proposta di quest' i. r. Procura di Stato 6 novembre corr. N. 3762,

Giudicato:

Nella poesia intitolata "la Dalmazia ed il suo Giove„ che comincia "messer Rodella„ e termina "di Maraschina„ e nell' articolo "Cronaca Elettorale„ che comincia "Cranda Circularia„ e termina "živila bukara Dalmatinska„ inseriti nel numero 4 del giornale "la Disciplina„ escito nel giorno 5 novembre corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni in Spalato e redatto da Andrea Mugliacich, si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.

Viene confermato il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e la parziale sua distruzione.

Si pubblica questa decisione madiante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Andrea Mugliacich.

Spalato 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Corte di giustizia di I.a Istanza.

Concorsi.

N. 645-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d' un posto di Controllore delle imposte, nella X.ma classe di rango cogli emolumenti sistemizzati dalla legge 15 aprile 1873 e verso cauzione nell' importo di fiorini 900.

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa presidenza mediante l' autorità da cui dipendono nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione di questo concorso nel foglio Notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 30 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i capitanati distrettuali in provincia è da conferirsi in via stabile un posto di segretario distrettuale, ed in via provvisoria, un' altro posto dell' istessa categoria, cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X classe dei ranghi.

Natičaji.

Br. 645-pr. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvora se natječaj za podjeljenje jednog mjesta poreznog priglednika sa X razredom činah i sa berivom, ustanovljenim zakonom 15 travnja 1873 uz jamčevinu od 900 for.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu prikazati redoviti natječaj ovome predsiedništvu preko vlasti, od koje odvise tečajem četri nedjeljah, počam od uvršćenja ove objave u službeni viestnik, oglašen visokim ministarstvom financijah, dokazav potrebita svojstva po okružnici 5 siečnja 1871 br. 155.

Zadar 30 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog vranateljstva dokodarinâ.

3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod kotarskih poglavarstvah u pokrajini imáde se stalno udieliti jedno miesto kotarskog tajnika, a privremeno drugo miesto iste vrsti, s' kojimi su skopčati po zakonu od. 15 travnja 1873 (d. z. l. br 47) prihodi X razreda činah.

I concorrenti presenteranno per tali posti le loro documentate istanze a questa presidenza luogotenenziale nella via prescritta alla più lunga fino ai 8 dicembre a. c., comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana e slava.

Avvertesi che a conseguire tali posti hanno preferente titolo quegli ex militari o sottofficiali in attività di servizio pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto a sensi della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60).

Zara 31 ottobre 1876.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natjecatji na ta mjesta prikazati će svoje obložene molbenice ovome namjestničkom predsiedništvu prepisatim putem najdalje do 8 prosinca t. g. dokazav sve potrebite ostisposobn i podpuno poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika.

Dodaje se, da imaju prednost za postige ovakova mjesta oni bivši vojnici ili službujući podčastnici, podpuno usposobljeni koji su na to postigli pravo u smislu zakona od 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60).

Zadar 31 listopada 1876.

Od c. k. namjestničkog predsiedništva.

N. 1488-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Cancellista vacante presso l' i. r. Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti dell' undecima classe di rango.

I concorrenti dovranno fino a tutto il 10 dicembre p. v. produrre a questa presidenza le loro suppliche direttamente, o se già impiegati col tramite della propria superiorità dimostrando con documenti originali, od in autentica copia la loro legale qualificazione al posto a cui aspirano, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana e della illirico-dalmata.

Si avverte che i posti di cancellista sono riservati a bassi officiali aventi d' altronde le richieste qualifiche, e che a sensi dell' ordinanza ministeriale 26 giugno 1873 gli aspiranti militari al posto di cancellista dovranno assoggettarsi alla trimestrate pratica di prova in mancanza di altre dimostrazioni sopra la corrispondente capacità.

Zara 28 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Br. 1488-pres. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na izpraznjeno mjesto pisara kod c. k. pokrajinskog suda u Zadru sa prihodima XI razreda činah.

Natjecatelji neka prikažu do 10 presinca t. g. ovome presjedništvu uprav, ili ako su već u službi, preko starešinstva, svoje molbenice, dokazav sa matičnim izpravama ili vjerodostojnim prepisima zakonito usposobljenje za mjesto, na koje se natieću, kano i podpuno poznavanje talijanskog i ilirsko-dalmatinskog jezika.

Dodaje se, da su mjesta pisarna pridržata za nižje vojničke častnike, kada bi inače usposobljeni bili, a da bi se u smislu ministerialne naredbe od 26 lipnja 1873 vojnički natjecatelji morali podvrći tromjesečnoj vierbi izkušnoj, kada inače nebi mogli dokazati potrebitu sposobnost.

Zàdar 28 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 12085 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1876-77 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1876 la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

corso, dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un' annata dello stipendio deve, oltre ai suddetti documenti produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi

b) la fede di cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studii teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1876-77;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificatc del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo da contare dal giorno in cui fosse per esserg'i conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta isola.

Trieste li 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

Pino m. p.

Digitized by Google

N. 3196-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola di nautica in Cattaro con lingua d' istruzione italiana si è reso disponibile un posto di maestro per il gruppo delle scienze matematiche e per la nautica, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1872 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dell' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studj e servizi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità a questo i. r. consiglio scolastico provinciale entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio annunzi del giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato„.

Zara li 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Br. 3196-š. k. p. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru sa podučnim jezikom talijanskim izpraznilo se je jedno mjesto učitelja za naučenu hrpu matematičku i pomorsku, s' kojim su skopčani prihodi ustanovljeni sa zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 25).

Natjecatelji neka prikažu svoje molbenice, podkripljene sa sviedočnicom usposobljenja i sa svjedočnicama o naukama i službama, do sada podnešenim, preko starije svoje vlasti ovome c. k. pokrajinskom učionskom viećn za četiri nedjelje, počam od prvog uvèršćenja ove objave u službenom dielu "Objavitelja Dalmatinskoga„.

Zadar 11 listopada 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Editti.

N. 3148-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 29 novembre 1876 si terrà il terzo incanto per vendita della casa con attiguo orto sita nel borgo Manus descritta nel protocollo d' estimo N. 3641-a. 1875, fra confini a levante eredi Roje, a ponente Spiridione Nikolić, a mezzodì strada, a tramontana Antonio Mikačić Adamo oppignorati da Carlo Bay a Carlo Roje q.m Stefano da Spalato e stimati fior. 2378:89, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2378:89.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili subastati fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore tranne l' esecutante ed i creditori inscritti, dovrà depositare presso la commissione per l' incanto prima di fare l' offerta, il decimo dol prezzo di stima a titolo di vadio.

Spalato 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1407-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 20 dicembre 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili siti nel comune di Slano, stimati fiorini 2812:99, oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino esecutori testamentari ed amministratori della sostanza di fu Nicolò Milić, alli Marco q.m Giovanni Bianchi e Marco q.m Biagio Bianchi di Slano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ove restasse deliberataria la parte esecutante, essa resta dispensata dal deposito del vadio e del prezzo fino alla concorrenza del suo credito capitale ed accessori.

5. Ogni altro deliberatario dovrà depositare all' atto della delibera il 10 p. 100 del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Stagno 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2190-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 14 settembre a. c. N. 1591, dell' i. r. pretura urbana in Spalato da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 p. m. in poi dei giorni 22 dicembre 1876, 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Antonio Dalbello ad Antonio Ancich nata Colombani d' Imoschi e stimati fiorini 1048, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1048.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Casa a due piani e sottostante cantina in Imoschi, fra confini a levante strada avente ingresso da questo lato mediante la scalla esterna con ballattoja, ponente Domenico Colombani, borra D.r Curir a mezzodì strada con passaggio alla casa di detto Domenico Colombani e Bauh.

2. Campo arativo chiamato Gospoine nel comune censuario di Glavina d' Imoschi dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di campo padovano circa, fra confini a levante Vucemillovich, ponente Catterina Cvitkovich, borra fossale comunale, a mezzodì fiume detto Verlicca.

Imoschi 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4467-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio dol Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i triplici incanti per la vendita del:

1. Terreno arativo Docic u Ogradi col suo pascolo dell' estesa complessiva di 5 giornate in Miriović fra confini da borra Ante ed Ive Nakić Grgurica, da scilocco Ilia Nakić Grgurica, da mezzodì Ive ed Ilia Nakić Grgurica e da maistro Marko Marcić con roveri sul pascolivo.

2 Vignato detto u Spiti di 5 zappe a Mirilović, fra confini da borra Mate Nakić Grgurica, da scilocco e maistro pascolo, da mezzodì Ilija Nakić Grgurica, di giovane impianto, oppignorati da Simeone Crnogoraz a Mijo Nakić Grgurica q.m Elia, e stimati con fior. 260, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 260.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del 10 per cento esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario come pure da quello del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1772-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il giorno 22 maggio a. c. è morto a Vitaljna Stefano Dubčich q.m Pietro lasciando una disposizione di ultima volontà con cui estituiva erede i suoi figli Pietro, Jurio e Matteo, Anna in Pietro Persesco, Catterina in Pietro Suić e Marib in Luca Sfremić salvo l' usufrutto dalla metà alla superstite vedova Lucia.

Essendo ignoto al giudizio ove dimora il sunnominato Pietro Dubcich lo si eccita a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario, si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatesi e del curatore Pietro Ponesco da Vitaljina a lui deputato.

Ragusavecchia 24 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1690-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale in Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il giorno 9 gennaio 1876 è morto intestato a Bratrice Natale fu Nicolò Vragalov. A raccogliere la sua eredità sono chiamati i figli Nicolò, Michele, Maria in Giorgio Veramenta, Anna in Pietro Butier nonche li Maria, Matteo ed Anna nipoti e fra deputata figlia Catterina era sposata in Nicolò Dabo e da questo legalmente rappresentati attesa la loro minorenità.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimorì il predetto Michiele Vragalov q.m Natale, lo si eccita a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatesi e del curatore Nicolò Vragolov q.m Natale da Bratnice a lui deputato.

Ragusavecchia 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 829-civ. 1—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto della casa contemplata dall' anteriore editto 1 giugno 1876 N. 427 si ridepnta il dì 16 dicembre p. v. dalle ore 9 a. m. alla 12 mer. il quale verrà tenuta da una apposita commissione all' effetto delegata nell' atrio di questo giudizio.

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1198-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 25 settemhre a. c. N. 1668 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i duplici incanti nei giorni 9 dicembre 1876 e 9 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer. pella vendita degli immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di D r Giuseppe Manzin, giusta le condizioni tracciate dall' anteriore editto 29 ottobre 1875 N. 1386 pubblicato nei numeri 101, 102 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Arbe 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1152-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 19 settembre 1876 N. 7629 dell' i. r. Pretura Urbana di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i triplici incanti nei giorni 7 dicembre 1876, 8 gennaio e 7 febbraio 1877 pella vendita dei beni immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di Giuseppe D.r Manzin, giuste le condizioni tracciate dall' anteriore editto 30 ottobre 1875 N. 1362 pubblicati ne numeri 101, 202 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Arbe 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1689-civ. 1 3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia si porta a pubblica notizia che il giorno 7 gennaio a. c. moriva intestata a Ragusavecchia Maria moglie di Stefano Matković nata Vulićević, lasciando superstiti il marito Stefano, e i figli Paolo, Anna, e Natale, essendo ignoto a questo giudizio ove dimora il predetto Paolo Matković, lo si eccita a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatesi, e del curatore Stefano Matković suo padre a lui deputato.

Ragusavecchia 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2550-civ. 2—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 28 novembre, 21 dicembre 1876 e 21 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. della metà di una casa scoperta sita al Teodo oppignorata da Elia Perussina a Trifone Zmajević, stimata fior. 1271:16.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Cattaro 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2441-civ 3—3

EDITTO.

per la vendita degli stabili contemplati dall' l' editto di pari data e N.ro pubblicato ne N.ro 90.

Spalato 5 agosto 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 555-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si notizia l' assente ignoto Mato Nobile che gli fu nominato in curatore Tommaso Nobile nella ventilazione dell' eredità paterna e viene diffidato per la sua dichiarazione ereditaria entro un' anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Budua 10 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2759-civ. 2—3

EDITTO

Asta duplice si terrà nei dì 30 novembre e 19 dicembre 1876 pella vendita degli enti esecutati da Michele Žutkić a Demetrio Mersuglia.

(Vedi 1.a pubb. al N. 91).

Cattaro, 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 6923-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita doi beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di finanza pel fondo tasse a Ivan Meić q.m Mate da Zlosella, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, non però meno di fior 65 e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Località Sladin, vignato al topografico N. 2916-*a* dell' estesa di klaf. 418, classe 1.a rendita fior. 1 x. 26, fra confini da borra strada, da levante Meić Gio-Giovanni particella 2905, da mezzodì Meić Ante q.m Jóso, part. 2916-*a* e da ponente Radara Sime q.m Elia par. 2908. 2. Località Sladin, campo a semina al topografico N. 2986-*a* di klaf. 784. Classe 1.a rendita fioı. 2 x. 3, fra confini da borra strade, da mezzodì Ciubric Tome part. 2990 da levante part. 2986-*a* Meic Jakov, e da ponente strada. 3, Località Mernica campo a semina al topografico N. 3123-*d* dell'estesa di klaf. 500. Classe 1.a rendita f. 1 x. 18, fra confini da borra stıada, da mezzodì part. 3182, Giovanni q.m Stefano Meic, da levante part. 3183-*a* Meic Ante q.m Joso, da ponente part. 3214 Erak Marco. 4. Località Scomica campo a semina al top. N. 3183-*b* dell' estesa di kl. 361. Classe 1.a rendita x. 56, fra confini da borra strada, da mezzodì part. 3183-*a* Meic Luca q.m Marco, da levante partic. 3183-*a*, Meic Ante q.m Joso, da ponente part. 3214 Erak Marco. 5. Località Veparic, vignato, olivato al topografico N.ro 2237, dell' estesa di klaf. 525. Classe 1. rendita x. 48, fra confini da borra strada, da mezzodì particella 2238 Meic eredi q.m Stefano, da levante part, 2236 Maic Stefano e da ponente strada. 6. Località Dram.ze vig. olivata al top. N. 2428-*b* dell' estesa di klaf. 392. Classe 1.a rendita part. x. 21, fra confini da borra strada, da mezzodì part. 2428-*a* Meić Stipe, da levante part. 2426 Meić Giov. e da pon. part. 2428-*a* Meić Ante q.m Joso.

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6924-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 gennajo, 12 febbraio e 13 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo imposte a Gregorio Ban da Verpoljo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto non però per meno di fior. 85 e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre gioıni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casetta marcata al N. 169, località Guvnina, in muro a secco coperta con falasco, di klaf. 16, da borra, maistro e mezzogiorno Ban Giorgio q.m Ante, da scilocco Ban Pava q.m Ante. *b*) Terreno arativo e pascolivo in un sol pezzo nella località Cassone circondato da tre lati in muro a secco conteneute le part. 1877-*b*, 1879-*a*, pascolo 1880-*a* arativo, 1881 pascolo, da borra pascolo, scilocco Ivan Ban q.m Sime, mezzodì pascolo comunale, da ponente maistro Ban Paolo q.m Ante. *c*) Terreno arativo e pascolivo, località Anno Bendo u Podi, colla part. 1854 arativo, 1855-*a* arativo, 1857-*a* pascolivo, da borra pascolo. scilocco Ban Pere e Baic Jure, mezzodì pascolo comunale, maistro Saraź eredi q.m Nicolò e Barula Juro q.m Maria. *d*) Terreno arativo nella località Landrussa colla part. 1803, da borra Barula Jerco q.m Marco, maistro pascolo comunale, scilocco pascolo e Penkovich Mio q.m Nicolò, da mezzodì pascolo comunale. *e*) Terreno arativo Cassone part. 1368-*a* borra pascolo comunale, mezzodì pascolo comunale, scilocco Ban Paolo q.m Ante, maistro Ercegh Nicola.

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1539-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Tribunale medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 4 dicembre 1876 e 11 gennaio 1877, si terrà il duplice incanto per la vendita di $^{9}/_{10}$ della casa con giardino sita alle Pille al N. 44 confinante a tramontana strada, da ponente casa ed orto Žeravica ed ora ancelle della carità, da mezzodì casa di Michele Kukuljica ed ora di Jeftimo Curtovich e da levante Maria Červenko oppignorati dall' opera Pia a Giovanni Gagliuffi e stimati fiorini 1106:40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1106:40 prezzo di detti $^{9}/_{10}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo offerto che sarà restituito ad asta chiusa a tutti eccetto che al deliberatario.

6. Rendendosi deliberataria l' esecutante resterà dispensata dall' obbligo del deposito e del vadio per l' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusa 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 43-C. C.

ANNUNZIO.

Si rende noto per parte del sottoscritto commissario del concorso di Matteo Kovačević, che l' Amministratore signor Carlo Mattiazzi ha prodotto il progetto di riparto della massa, che resta ostensibile tanto presso il primo, che presso l' altro, con facoltà ai creditori del concoro di prendere ispezione e copia, e di produrre gli eventuali loro ricordi contro il riparto, al commissario del concorso, entro giorni 14, dalla particolare intimazione che seguirà a loro mani, sia a voce od in iscritto.

Spalato 7 novembre 1876.

L' i. r. cons. prov. comm. conc.

Tommaseo.

N. 1287-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, inerentemente alla requisitoria 13 ottobre 1876 N. 799 dell' inclito i. r. Tribunale circolare di Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio stesso, dalle ore 9 a. m. fino alle 1 pom. del giorni 22 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni stabili sottodescritti oppignorati dalla Nazionale Società d' assicurazione di Dobrota in liquidazione, rappresentata da Paolo Kamenarovich in odio di Spiridione Vucassovich da Perasto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria l' estratto del relativo protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle condizioni che seguono:

1. Che la prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di fior. 2774:5.

2. Che i beni stabili saranno venduti a prezzo anche inferiore della stima non al sotto di fior. 1500 v. a.

3. Che ogni obblatore, eccettuata la Società esecutante ed il creditore iscritto Andrea Brajcovich, dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Che i beni immobili saranno venduti complessivamente.

5. Che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stabili medesimi e soggiacere elle spese d' ufficio pei e dopo l' acquisto.

6. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Orti confinati al topografico N. 222 fra confini da levante Matteo Zambella e Bozo Giurov Giurissich, da tramontana Spiridione Vucassovich, e Božo Giurissich, da ponende eredi Palascovich, da ostro casale dell' esecutato circondati, da muro a calce dalla parte di ponente, e ostro dell' estesa di klafter 24.

2. Metà del casale scoperto al topografico N.ro 199, fıa confini da tramontana l' esecutato Spiridione Vucassovich, da ostro Seculovich Pietro, da levante Zambella Matteo, da ponente eredi Palascovich circondata da muro a calce dalla parte di tramontana ed ostro, e da ponente muro promiscuo cogli eredi Palascovich dell' estesa complessiva di klafter 29.

3. Casa di abitazione di Spiridione Vucassovich sito a Perasto, al topografico N. 207 composta dei due piani con soffitta, con attiguo cortile dalla parte di ostro cou cisterna fra confini da ponente Berberovich Radoslav da ostro orti di Spiridione Vucassovich, e da levante lo stesso, da tramontana casa di Spiridione Vusassovich.

Risano 29 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3089-civ. 3—3

EDITTO.

In seguito alla requisitorio 11 settembre 1876 N. 1582 dell' i. r. Tribuna provinciale in Zara per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 20 novembre e 21 dicembre 1876 si terranno li duplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivati con altri alberi fruttiferi siti nelle località Ravne Gnive e Pujanka della campagna di Spalato descritti nel protocollo di estimo sub N. 1075 anno 1874 di ragione di Andrea D.r Crussevich consorti per se e quali eredi della defunta Elisabetta vedova di Leonardo Crussevich, esclusa però la quota di $^{143}/_{1680}$ dei beni suddett oppignorati dall' i. r. procura di finanza pel fondo camerale e stimati fior. 21363:31 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 21363:31 v. a. oon diffalco del valore della suddetta quota esclusa.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerent agli stabili deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3239-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Francesco e Marcelo q.m Pietro Grassi da Bobovišće, aver li Francesco Miscov di Francesco e Lucrezia Grassi in Nichajev da Bobovišće prodotto li 2 novembre 1874 N. 4805 in loro confronto et LL. CC. la petizione in punto di divisione dei beni lasciati da Francesco Grass vennero indetta udienza pel dì 2 dicembre 1876 ore 9 antim. colle relative avvertenze di legge, nominandosi in curatore alla giacente eredità della impetita Catterina ved. Grassi, Carlo Mattiazzi da S. Pietro, con avviso che ad essi assenti venne deputato in curatore il D.r Antonio Colombis, coll' obbligo di munirlo in tempo degli occorenti mezzi di difesa, qualora non preferissero farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in Giudizio, ascrivendo a sè medesimi le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 27 giugno 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Digitized by Google

N.ro 93 - Zara, Sabato 18 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 93 - U Zadru, u Subotu 18 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 269-ris.

AVVISO.

In relazione all' avviso di data 19 ottobre a. c. N. 244-ris., pubblicato nell' *Avvisatore Dalmato* N. 86, il sottoscritto porta a pubblica notizia che la rettificata lista elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara, aventi diritto all' elezione dei deputati alla Dieta provinciale, comprende gli elettori iscritti nella lista che segue.

Vengono poi diffidati gli aventi diritto all' elezione suddetta, che dimorano fuori di questa provincia (a tenore del § 24 del regolamento elettorale per la Dieta provinciale) a ritirare da quest' ufficio i rispettivi loro certificati di legittimazione.

Zara 15 novembre 1876.

L' i. r. consigliere luogotenenziale e capitano distrettuale

Fortis.

SLUŽBENI DIO.

Br. 269-t.

OBJAVA.

Odnosno na objavu dneva 19 listopada t. g. br. 244-t. oglašenu u *Objavitelju dalmatinskom* br. 86, podpisati donaša na javno znanje, da izpravljena imenica biračah velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskog, koji imaju pravo na izbor zastupnikah za pokrajinski sabor obuzimlje birače, upisate u imenici što sliedi.

Pozivlju se pak imajući pravo na rečeni izbor, koji stanuju van ove pokrajine, u smislu § 24 izbornog pravilnika za pokrajinski sabor, neka iz ovoga ureda dignu dotične svjedočbe ovjerovnice.

Zadar 15 studenoga 1876.

C. k. namjestnički savjetnik i kotarski poglavar

Fortis.

Lista elettorale rettificata — Izpravljena biračka imenica

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.
velikih poreznikah bivšeg okružja zadarskog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Abelić Pietro	Zara
2	Afrić ved. Rosa	„
3	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina vedova e Maria Luigia Gosetti	„
4	Alfirević Francesco	Scardona
5	Antonietti d.r Giuseppe	Zara
6	Arrigoni Rosina in Cattich	„
7	Babich Teodoro q.m Spiro	Bencovaz
8	Babić Marino	Zara
9	Bakmaz Pasquale q.m Luca	„
10	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
11	Battara Rosa vedova Stöer, Marina Cattich nata Carrara e Luigi Carrara	Zara
12	Battara vedova Teresa	„
13	de Begna conte Cosimo	„
14	Bilić Giuseppe e Janković fraterna di Domenico	Obbrovazzo
15	Bercić Michele eredi	Zara
16	Berettini Giovanni	„
17	Bianchi Carlo Pietro	„
18	Bioni d.r Vittorio	Sebenico
19	Boara Simeone	Zara
20	Böhm Giovanni Francesco	Zara
21	Boman eredi q.m Spiridione	Sebenico
22	Borelli contessa Antonia	Zara
23	Borelli conte Francesco	„
24	Borelli contessa Antonietta	„
25	Borta Giovanni Battista eredi	„
26	Bottura Antonio eredi	„
27	Brattanich Pietro	„
28	Brazzetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
29	Breüer Giuseppe	Zara
30	Bubić Lorenzo	Sebenico
31	Bulat Giovanni q.m Vincenzo	„
32	Bunzel Dall' Oro Elisa	„
33	Burattini Pietro	Zara
34	Bosković Giovanni	„
35	Calvi Domenico ed Elena	„
36	Cantù vedova Marietta	„
37	Cassani Natale	„

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
38	Cattić eredi q.m Simeone	Zara
39	Catturić Giovanni eredi	„
40	de Cernizza Clodomiro	„
41	de Cernizza Teodolinda in de Tomsić	„
42	Cattić Pietro eredi	Benkovac
43	Cervella Cristoforo	Stretto
44	Concina Vedova Antonia	Zara
45	Cović Plenković Michele	Dernis
46	Cicin Lucia q.m Filippo	Sebenico
47	Consorzio Sali	Pago
48	Corneretto Antonio q.m Pietro	Bencovaz
49	Corponese Vedova Carolina	Zara
50	Cosmacendi Antonio	„
51	Ćorić Melchiore q.m Marco eredi	Vodice
52	Covacević d.r Cristoforo	Sebenico
53	Covacević Ljubislao eredi	„
54	Cortellini d.r Antonio eredi	„
55	Dallefeste Giovanni	„
56	Dall' Oro Giovanni	Zara
57	Dapar Nicolò q.m Luigi	Bencovaz
58	Deacetis Giuseppe	Zara
59	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
60	Desnica Daniele	Obbrovazzo
61	de Difnico d.r Melchiore	Dernis
62	Dominis Giovanni q.m Vincenzo	Zara
63	Draganić d.r Federico Veranzio	Sebenico
64	de Draganić Francesco	„
65	de Fanfogna eredi q.m Angelo	Zara
66	de Fanfogna vedova Vincenza	„
67	de Fanfogna conte Giovanni q.m Pietro	„
68	de Fanfogna conte Giovanni q.m Angelo	„
69	Fattović Giovanni	„
70	de Felicinović Giuseppe	„
71	de Felicinović Laura nata de Fondra Ferra	„
72	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
73	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
74	Filippi Donato	Zara
75	Fongarolli Clotilde nata dall'Oro	„
76	S. E. Fontana Giuseppe Francesco cav. di Valsalina	„

Digitized by Google

Num. prog. Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
77	Fontana Petronilla	Zara
78	Fontana eredi q.m Giovanni	Knin
79	Fosco Giovanni	Sebenico
80	Franz Marietta	Zara
81	Frari dr. Luigi	Sebenico
82	Fumis Paolo	Knin
83	Giadurleo Nicolò q.m Matteo	Pago
84	Galbiani Elisabetta	Zara
85	Galvani dr. Antonio	Sebenico
86	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
87	Galzigna Pietro q.m Dojmo	„
88	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
89	Gianxić Catterina	Zara
90	Gianxić Urbano	„
91	Gilardi Alessandro	„
92	Gilardi Domenico	„
93	Giović Andrea	Sebenico
94	Giuppani Antonio eredi	Zara
94½	Gligo Matteo	„
95	Glisić Giovanni eredi	„
96	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	„
97	Grubissić eredi q.m Marco	Dernis
98	Grubissić eredi q.m Nicolò	„
99	Gianković Giovanni	Zara
100	de Höberth Giuseppe	Fiume
101	de Höberth Nakić Teresa	„
102	Ivanics de Soppe Catterina	Zara
103	Jaksic Michele cessionario dell' eredità di Giacomo Molin	„
104	Jurković Teodoro	„
105	Ivačić Liugia	„
106	Kevrić Matteo e Luca, Knežević Paolo eredi	Suovare
107	Kiswarday Giovanni	Zara
108	Knezević Giacomo	Castel Venier
109	Knezević Giovanni	„
110	Knezević d.n Nicolò	Benkovac
111	Knezević monsignor Stefano	Zara
112	Kernetta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
113	de Krekić Giovanni Battista	Zara
114	Krekić Natale eredi	„
[illegible]	[illegible] Antonio e [illegible] eredi	Sebenico
116	de Lagarda Roberto	Zara
117	Lallić cav. Nicolò von der Tulpe	„
118	de Lantana Giuseppe	„
118½	de Lantana ved. Marietta	„
119	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
120	Latus Ferrari Lorenzo	Arbe
121	Lività Maddalena erede di Livić Giovanni Andrea	„
122	Lovrić Antonio	Oltre
123	Lovrić Matteo	Zara
124	Luxardo Nicolò	„
125	Luxardo dr. Giovanni	Macarsca
126	Macale Antonio	Sebenico
127	Malessević Jovo q.m Niko	Benkovac
128	Marasović Antonio q.m Giuseppe eredi	Scardona
129	de Marassović Giovanni	„
130	Marassović Maria	„
131	Marcetić Giovanni	Zara
132	Marcetić Pietro q.m Demetrio	„
133	de Marcocchia Regina	„
134	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
135	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
136	Medović Cristoforo	„
137	Medović dr. Giovanni	„
138	Merlo Marietta in Cima	„
139	Messa Giuseppe	„
140	Messa Giuseppina	„
141	Micheli Simeone	„
142	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
143	Miletić Nicolò e Pubblica Beneficenza	Rasanze Zara
144	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
145	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovac
146	Miović Pietro	Dernis
147	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
148	Monastero di S. Andrea	Arbe
149	Monastero di S. Antonio	„
150	Monastero di S. Arcangelo	Kistagne
151	Monastero greco-orientale di	Kruppa
152	Monastero di S. Francesco	Sebenico
153	Monastero di S. Lucia	„
154	Monastero di S. Margherita	Pago

Num. prog. Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
155	Monastero di S. Maria	Zara
156	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
157	Monti dr. Lorenzo	Knin
158	Morović-Maddalena Emilia	Zara
159	Nakić Antonio	„
160	Nakić eredi q.m Francesco	„
161	Negovetić eredi q.m Pietro	„
162	Nikolić d.r Massimo	„
163	Nimira Pietro	Arbe
164	Novaković Palma in Difaico	Dernis
165	Novak Michele di Spiridione	„
166	de Paitoni Federico	Zara
167	Paparella Pietro	„
168	Pasini Simeone	„
169	Paulović nata de Soppe contessa Elisabetta	Spalato
170	Pekota Orsola ed Emilia	Zara
171	de Pellegrini Danieli d.r Cesare	„
172	de Pellegrini Giovanni Battista eredi	„
173	Perlini Giuseppe	„
174	Persicalli Antonio	„
175	Petranović Natale eredi	„
176	Petriciolli Ernesto	„
177	Petriciolli Giovanni	„
178	Petranović eredi q.m Kosmo	Dernis
179	Plenković Berkulj Perina in Čović eredi	„
180	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
181	de Ponte Valerio eredi	„
182	de Ponte Valerio eredi, Adriano ed Adelaide	„
183	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
183½	Portada Nicolò e Perlini Giuseppe	„
184	Portada Agnese nata Zorović	„
185	Predolin Giovanni Battista	Arbe
186	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
187	Radulović Giorgio	„
188	Raimondi Giovanni eredi	Sebenico
189	Rakić Giacomo eredi	„
190	Rocco Domenico	Zara
191	Rolli d.r Antonio eredi	„
192	Rossi Sabatini Francesco	„
193	Rossini Giacomo q.m Vincenzo	Vienna
194	Rossinić Giovanni Battista	Zara
195	Rougier Demarchi Elena	„
196	Sabalić Giovanna	„
197	Sablić Spiridione q.m Pantaleone	Knin
198	Salghetti Drioli Francesco	Zara
199	Salghetti Giovanni Lodovico	„
200	Salghetti Drioli vedova Maria nata Parma	„
201	Saranelli Giuseppe	Sebenico
202	Santini eredi di Demetrio	Torrette
203	Semonić Antonio	Sebenico
204	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
205	Simić Filippo	„
206	Sinobad Teodoro	Scardona
207	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
208	Slavizza ved. Francesca in Giovanni Raimondi	„
209	Smirić dr. Antonio	Zara
210	Società del Teatro Nuovo	„
211	Spada vedova Elisabetta	„
212	de Stermić cav. dr. Antonio eredi	„
213	Tamino d.n Bartolomeo	„
214	Tipman Rolli Lucia	„
215	Tomasini vedova Maria	„
216	Toniatti Antonio	„
217	Trigari cav. Nicolò q.m Nicolò	„
218	Tamino eredi di Pietro	„
219	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
220	Unić Andrea eredi	Sebenico
221	Vago Melchiore eredi	Zara
222	Veceralo Marco	„
223	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
224	de Vergada eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
225	Versina Spiridione	Sebenico
226	Vezil Domenico	Zara
227	Villicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
228	Vuković Sarić vedova Antonia	Zara
229	Vuković Giovanni	„
230	Vuković Stefano	„
231	Vujatović Sarov eredi q.m Elia	Knin
232	Vusio Emma in Colautti	Zara
233	Woditzka Giovanni	„

Digitized by Google

N, 643-ris. AVVISO,

Si porta a pubblica notizia la lista elettorale rettificata dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato aventi diritto all' elezione dei deputati, che avrà luogo in questa città nel giorno 23 corrente giusta la luogotenenziale notificazione 9 ottobre a. c. n.ro 1972.

Spalato 14 novembre 1876

L' i. r. capitano distrettuale

Kutschig.

Br. 643-taj. OGLAS.

Proglašuje se popravljeni imenik veleporeznika bivšeg Spljetskog okružja imajućih pravo biranje zastupnikah, što će se obaviti, po namjestničkoj obznani dne 9 listopada t. g. br. 1972, dne 23 tek. u ovom gradu.

Spljet 14 studenoga 1876,

C. k. kotarski poglavar

Kutschig.

Lista elettorale — Imenik birača

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

veleporeznika bivšega okružja Spljetskoga.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	degl' Alberti Gian Lorenzo	Spalato
2	Antichievié Giovanni	Dol
3	Associazione Dalmatica	Spalato
4	Bajamonti d.r Antonio	„
5	Banca popolare (prima) Dalmata	„
6	Banca popolare Traurina	Traù
7	Bassa Matteo ed Antonio fratelli	Spalato
8	Bervaldi Pietro ed Elena fù Pietro	Cittavecchia
9	Bervaldi Stalio Camilla	„
10	Boban Giuseppe q.m Michele	Pisino
11	Bonacić Mandinić Giorgio q.m Giovanni, Giovanni ed Antonio q.m Antonio	Milnà
12	Burić Antonia ved. di Giovanni Moretti	Traù
13	Buzolić Antonio fu Stefano	Milnà
14	Calogerà monsignor Marco	Spalato
15	de Cambj Girolamo	„
16	de Cambj Marianna	„
17	Candia Michele	„
18	de Capogrosso d.r Vincenzo	„
19	de Capogrosso Girolamo	S. Giovanni
20	de Capogrosso Simeone	Spalato
21	de Capogrosso d.r Doimo	„
22	de Capogrosso Marietta in Marcocchia	„
23	Caraman Doimo	„
24	Cattalinić Angelo e Pietro fratelli	„
25	de Cattani d.r Nicolò	„
26	Cindre Giacomo fù Giovanni	Traù
27	Ciulić Marco fu Matteo	Spalato
28	Colombani Giovanni q.m Giovanni	Imoschi
29	Convento S. Francesco	Sign
30	Convento RR. PP. Francescani	Macarsca
31	Convento RR. PP. Francescani	Zaostrog
32	Convento RR. PP. Francescani	Živogošće
33	Convento RR. PP. Francescani	Spalato
34	Convento delle monache Benedettine	Lesina
35	Convento delle monache S. Chiara	Spalato
36	Convento delle monache di S. Nicolò	Traù
37	Crussević Girolama ved. di Antonio	Spalato
38	Crussević eredi q.m Leonardo ed Elisabetta	„
39	Crussević Luigia in Bajamonti	„
40	Dalbello Antonio	„
41	Dalla Costa Giovanni	Sign
42	Dancević Angelini Antonio	Gelsa
43	Demarchi Giuseppe	Spalato
44	Derossi Antonio fu Giuseppe	Spalato
45	Desković Giovanni fu Pietro	„
46	Dimitrović Nicolò	„
47	Dojmi cav. Delupis d.r Luigi	Lissa
48	Dojmi cav. Delupis Pietro q.m Nicolò	„
49	Duboković Nicolò di Matteo	Gelsa
50	Duboković Giovanni di Matteo	„
51	Duboković Antonio q.m Giovanni	„
52	Duboković Nicolò q.m Giovanni	„
53	Dubravcić Giovanni di Domenico	Neresi
54	Dudan vedova Laura	Spalato
55	Dudan Elena in Pezzoli	„
56	Dudan Catterina in Tommaseo	„
57	Dragazzo Giovanni	Traù
58	Dwornik Andrea	Spalato
59	de Fanfogna conte Antonio	Traù
60	Fanfogna conte Gian Domenico	„
61	de Fanfogna conte Gian Luca	„
62	de Fanfogna conte Ruggero	C. Vec. di Traù
63	Fertilio Luca q.m Girolamo	Neresi
64	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
65	Gabrich Giovanni q.m Gabriele	Metković

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
66	Gazzari dr. Domenico	Cittavecchia
67	Gercić Pietro q.m Tommaso	Spalato
68	Gercić Tommaso eredi	Spalato e Traù
69	Gilardi Lorenzo	Spalato
70	Illić dr. Pietro	Spalato
71	Illich Monsignor Andrea	Lesina
72	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m Gian Battista eredi	Spalato
73	Ivellio Rosa q.m Nicolò eredi	„
74	Jelicić Giacomo	„
75	Jellicić d.r Matteo	Bol
76	Jerković Giorgio	Sign
77	Jeserum Abram Elia eredi	Venezia
78	Jurić Giovanni q.m Bartolomeo	Spalato
79	Kacić Dimitri Don Giovanni	Lesina
80	Lanza d.r Francesco	Treviso
81	Lanza Luigia in Pietro Gercich	Spalato
82	Laurić Domenica in Mazzi	Imoschi
83	Lode eredi q.m Giovanni	Selze, Ložišće e Comisa
84	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
85	Marce Matteo q.m Pietro	Imoschi
86	Martinis-Marchi Angela in Jellicić	Bol
87	Massovcić Agostino	Sign
88	Massovcić Luigi	„
89	Matejević Michele	Spalato
90	Merkusić Giovanni q.m Giorgio	Macarsca
91	Merkusić Giovanni q.m Pietro	„
92	Miaglievié Giuseppe q.m Giuseppe	Spalato
93	Micacić Antonio q.m Adamo	„
94	Michieli-Tomsić d.r Valerio, Giovanni e Giorgio q.m Girolamo	Pucišće
95	de Micheli Vitturi Rados	Spalato
96	de Micheli Vitturi Simeone	„
97	Milicić Spiridione	Macarsca
98	Moretti d.r Luigi	Traù
99	Moretti Cristoforo	Zirona
100	Nazor Marco ed eredi di Giorgio	Bobovischie
101	Nazor Nicolò fu Antonio	Lozischie
102	Nicolorić Luigi q.m d.r Antonio	S. Pietro
103	Nutrizio Luca eredi	Traù
104	Opara Stefano q.m Giovanni	Sign
105	Palese Paolo	Spalato
106	Paparella Isidoro q.m Simeone	Spalato
107	Paulović conte d.r Marino eredi fu Antonio	„
108	Paulović conte Giorgio	„
109	Pavazza Doimo	„
110	Pavicić Pietro	Macarsca
111	Pavissić Giuseppe q.m Marco	Spalato
112	Pavissić Giovanni	„
113	Petrić Antonio fu Nicolò	Comisa
114	Prini Bernardo	Spalato
115	Puović Federico q.m Francesco eredi	Traù
116	Puović Luigi, dr. Antonio e Spiridione	„
117	Radman dr. Giuseppe	Spalato
118	Raffaelli Giovanni q.m Marcantonio eredi	Lesina
119	Remetin Agostino	Sign
120	Rocchi Marco, Antonio e Michele q.m Damiano	Lissa
121	Roich d.r Giorgio	Spalato
122	Rossignoli d.r Simeone	„
123	Santić Simeone q.m Pietro	Castel Stafileo
124	Scarneo Matteo ed eredi di don Francesco	Milnà
125	Scarizza Luca	Spalato
126	Smodlacca Nicolò	„
127	Smolcich Antonio q.m Filippo	„
128	Società del Teatro Bajamonti	„
129	Società enologica (prima) dalmata	„
130	Suić Andrea	Sign

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
131	de Tartaglia Michele	Spalato
132	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
133	Topić Antonio	Lissa
134	Tripalo Pietro	Sign
135	Tripalo Stefano	„
136	Troccoli Luigi	Spalato
137	Volpi Giacomo	„
138	Vranković fratelli Giovanni e Giuseppe q.m Bortolo	Cittavecchia
139	Vucemillović Filippo	Imoschi
140	Vuković Gian Maria	Macarsca
141	Vusković Costantino	Spalato
142	Zanella Pietro d.n Appolonio, Simeone e d.n Vincenzo	Lissa
143	Zarić Giovanni q.m Giorgio	Sfirze
144	Zvitanić Giovanni	Spalato
145	Zlodre Antonio	„
14	Zlodre Antonio e comp.	„

AVVISO.

In relazione all' avviso 14 ottobre u. d. N. 1790-pr. inserito nell' *Avvisatore Dalmato* N. 86, pubblico col presente la lista rettificata dei maggiori censiti del preesistito circolo di Ragusa, eccitando gli elettori dimoranti fuori del dominio, a ritirare nel mio ufficio la rispettiva carta di legittimazione pella nomina di due deputati alla dieta provinciale dalmata, nomina, che a termini della notificazione 9 ottobre p. p. N. 1972 dell' eccelsa presidenza luogotenenziale, avrà luogo nel dì 23 andante.

Ragusa, 10 novembre 1876.

L' i. r. consigliere aulico, capitano distrettuale

Rescetar.

OBJAVA.

Odnosno na objavu 14 listopada t. g. br. 1790-pr. uvrštenu u *Objavitelju Dalmatinskomu* br. 86, oglašujem sa ovim izpravljenu imenicu biračah veliko posjednikah bivšeg okružja dubrovačkog, pozivljući birače, stanujuće izvan ove pokrajine, da iz moga ureda potegnu dotičnu ovjerovnicu za imenovanje dvajuh zastupnikah na pokrajinskom dalmatinskom saboru, koje će po sadržaju objave od 9 listopada t. g. br. 1972 visokoga presiedništva namjestničkog biti na dan 23 tekućega.

Dubrovnik, 10 studenoga 1876.

C. k. dvorski savjetnik, kotarski poglavar

Rešetar.

Lista elettorale — Imenica biračah

dei maggiori censiti del preesistito circolo di Ragusa.

velikoposjednikah bivšeg okružja dubrovačkog.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1	Andriassi Nicolò	Ragusa
2	Andrić Giacomo	Curzola
3	Arneri Girolamo	„
4	Arneri Raffaele	„
5	Associazione marittima di Ragusa	Ragusa
6	Associazione marittima di Sabbioncello	Orebić
7	Bacić Giovanni	Ragusa
8	Banaz Natale	„
9	de Bassegli-Gozze Baldassare	„
10	Baule Paolo e Nicolò	Ragusavecchia
11	Bibiza Antonio e fratelli	Oskorusno
12	Bielić Giuseppe	Kućište
13	Bielovucić Nicolò q.m Stefano	Jagnina
14	Bielovucić Stefano e nipoti	„
15	de Bizzarro vedova Nicoletta eredi	Ragusa
16	de Bona marchese Michele	„
17	de Bonda Girolamo fedecommesso	„
18	de Bonda conte Orsatto eredi	„
19	Boschi Giovanni q.m Angelo	Curzola
20	Bošković Natale e Nicolò	Ragusa
21	Budmani Pietro	„
22	de Caboga con. Enrico	Ragusa
23	de Caboga-Cerva eredi q.m Biagio	Gerusalemme
24	de Cerva eredi q.m Antonio	Ragusa
25	Degiulli Biagio	„
26	Despot eredi q.m Antonio	Orebić
27	Dimitri Demetrio q.m Vincenzo	Curzola
28	Dobroslavić fedecommesso	Ragusavecchia
29	Domenicani RR. PP.	Ragusa
30	Fiscović Cristoforo	Orebić
31	Flori Catterina eredi	Ragusa
32	Grgurević Gregorio	S. Stefano
33	de Ghetaldi barone Giovanni q.m Biagio	Ragusa
34	de Ghetaldi-Gondola bar. Francesco	„
35	de Ghetaldi Matteo	Cittavecchia
36	de Giorgi Anna ed eredi q.m Maria	Ragusa
37	de Giorgi d.r Marino	„
38	de Giorgi conte Savino	„
39	de Gozze Paola e Marina	„
40	de Gozze eredi q.m Vladislao	„
41	de Gradi Nicolò	„
42	Ivetta Michele q.m Matteo	Trappano
43	Ierić eredi q.m Tommaso	„
44	Klaić Giovanni q.m Biagio	Popovići
45	Kovacević Francesco q.m Stefano	Marsiglia
46	Lazarević eredi q.m Biagio	Ragusa
47	Lepeš eredi q.m Paolo	„
48	Lucić Cristoforo	„
49	Marotti d.r Lodovico	„
50	Martellini eredi q.m Michele	„
51	Micić Cristoforo	„
52	Miletić Giovanni	„
53	Milko Giovanni q.m Giovanni	Lima
54	de Natali Marina	Ragusa
55	de Natali eredi q.m Pietro	„
56	Ogrisić eredi q.m Nicolò	Luka
57	Paulović Matteo	Ragusa
58	Persić Matteo	„
59	Peš Luca e Gracić Marco	Maranović
60	Petković Fraterna q.m Giovanni	Blatta
61	Poljanić Antonio e Simunković Stefano	Potomje
62	de Pozza conte Nicolò-Biagio q.m Marco	Ragusa
63	de Pozza conte Nicolò-Luigi q.m Marco	„
64	de Pozza conte Nicolò-Saverio, Raffaele, e Marco q.m Nicolò-Luigi	„
65	de Pozza conte Raffaele q.m Nicolò-Luigi	„
66	Puglis Giovanni ed Andrea e Giurjević Stefano	Oslje
67	Radoš Nicolò, Kresaglia Giovanni e Tomašević Nicolò	Kuna
68	de Rescetar cav. Paolo	Ragusa
69	de Saracca fratelli Matteo e Natale	„
70	Silja Anna eredi	Stagnopiccolo
71	Simunković Stefano	Potomje
72	Skorsur fraterna eredi	Valdinoce
73	Sorgo eredi q.m Luca-Antonio	Ragusa
74	Sorgo eredi q.m Marietta	Ragusavecchia
75	Spanić eredi q.m Giacomo	Curzola
76	Stiepović Melchiore	Luka
77	Svilokosi Nicolò	Ragusa
78	Tudisi-Giorgi Orsola fedecommesso	Ragusavecchia
79	Valenčić Giuseppe	Ragusa
80	Vodopić eredi q.m Vincenzo	„
81	Vragolov fratelli q.m Matteo	Ragusavecchia
82	Vuletić Vincenzo	Ragusa
83	Vuličević Rocco	„
84	Zaffron monsignor Giovanni	„
85	de Zamagna d.r Matteo	„
86	Zibilić Giovanni	Oskorusno
87	Zibilić Giovanni e Tomasević Giovanni	„

Segue il I Supplemento — Sliedi I Dodatak.

Digitized by Google

N. 963-ris. AVVISO.

In relazione all' anteriore avviso 18 ottobre pp. N. 5608 viene qui in calce pubblicata la lista dei maggiori censiti del preesistito circolo di Cattaro rettificata a termini del § 24 regolamento elettorale.

Cattaro 11 novembre 1876.

L' i. r. consigliere capitano distrettuale

Rendich.

Br. 963-t. OBJAVA.

Odnosno na prijašnju objavu dneva 18 listopada t. g. br. 5608 ovdje pri dnu oglašuje se imenica velikih poreznikah bivšeg okružja kotorskog, izpravljena u smislu § 24 izbornog pravilnika.

Kotor 11 studenoga 1876.

C. k. savjetnik, kotarski poglavar

Rendić.

Lista nominale — Imenica

dei maggiori censiti del distretto capitanale di Cattaro.
velikih poreznikah kotarskog poglavarstva kotorskog.

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
1	Becić Costantino	Budua
2	Beneficenza pubblica latina	"
3	Bieladinović Stefano	Cattaro
4	Božović Pietro	Budua
5	Celović Alessandro q.m Antonio	Risano
6	Chiesa cattedrale cattolica	Cattaro
7	Chiesa greca non unita	"
8	Chiesa parrochiale cattolica	Castelnuovo
9	Chiesa parrochiale greco-orientale	Risano
10	Chiuda Stefano	Budua
11	Convento greco di Prasquizza	Prasquizza
12	Corner Giovanni	Castelnuovo
13	Dabović Luca	Cattaro
14	Doglianizza Spiridione e Giovanni	Castelnuovo
15	Fattuta Antonio e compagni	Venezia
16	Finzi Meyer eredi	Cattaro
17	Florio Anna ved. di Luca	Perzagno
18	Florio Elia e Trifone q.m Filippo	Trieste
19	Frari Gaetano	Cattaro
20	Gedović eredi Trifone	Cattaro
21	Giurović eredi cavaliere Antonio	Perzagno
22	Giurović Giuseppe di Lodovico e consorti	"
23	Gojković fratelli figli di Giorgio e Miailović Stefano	Castelnuovo
24	Gudegl Michele	Topla
25	Ivanis Fildea in Valeri	Budua
26	Ivanković Giorgio	Cattaro
27	Ivanović Gasparo	Stolivo
28	Ivanović conte Giuseppe	Dobrota
29	Ivanović Matteo q.m Vincenzo	"
30	Ivanović conte Pietro e consorte	"
31	Ivanović Stefano	Cattaro
32	Janković Antonio	Topla
33	Jovanović eredi q.m Giorgio	Risano
34	Jovanović Giovanni	Gionović
35	Jovanović Giovanni e Lazzaro	Risano
36	Jovanović Jovo ed Ivo	Cattaro
37	Jovović Spiridione	"
38	Kamenarović eredi Luca	Dobrota
39	Kamenarović Paolo	Cattaro
40	Kamenarović Vito e Radoničić Antonio	Dobrota
41	Klakor Nicolò	Cattaro
42	Lazzarević Nicolò	Baosić
43	Lipovatz cavaliere Tommaso	Cattaro
44	Lui Antonio	"
45	Luković Francesca q.m Antonio	Perzagno
46	Luković D.r Marco ed eredi	Cattaro
47	Luković Michele q.m Giuseppe	Perzagno
48	Madjerović cavaliere Giorgio	Budua
49	Mandel Maurizio	Cattaro
50	Mandić Nicolò	Trieste
51	Markičević Giorgio	Budua
52	Marinović Giovanni fu Nicolò	Trieste
53	Marinović Giovanni	Cattaro
54	Marinović Saverio	Cattaro
55	Markić monsignor Giorgio	"
56	Matović Cristoforo fu Luca	Dobrota
57	Medin Giuseppe	Budua
58	Meneghello Antonio	Cattaro
59	Mikula Giorgio fu Demetrio	Budua
60	Mikula Paolo q.m Nicolò	"
61	Mikula Pietro q.m Demetrio	"
62	Milić Eutimio	Cattaro
63	Milin Giovanni	Perzagno
64	Milinović Deodato	Russia
65	Milinović Simeone	Combur
66	Milinović Giorgio	Castelnuovo
67	Milošević Giorgio e Natale	Dobrota
68	Monastero di Savina	Savina
69	Nettović Costantino e Stanislao	Cattaro
70	Nonveiller Marco	"
71	Ognjenović Demetrio	"
72	Paprenizza eredi q.m Alessandro	Risano
73	Pasinović Giorgio	Dobrota
74	Pasinović Giovanni	Cattaro
75	Pasinović Natale	"
76	Petranović monsignor Gerasimo	"
77	Petranović Andrea	"
78	Petranović Gasparo	"
79	Petrović Gregorio	"
80	Pezzi eredi Luca	"
81	Pillić Daniele	Castelnuovo
82	Quadrelli Carlo	Cattaro
83	Quequić Michele e Doglianizza Spiridione	Castelnuovo
84	Radić Nicolò	Cattaro
85	Radimiri eredi Trifone	Dobrota
86	Radivović Stefano	Cattaro
87	Radulović Elena	Castelnuovo
88	Radonicić Antonio fu Cristoforo	Dobrota
89	Radonicić Giovanni	"
90	Ratković Marco	Topla
91	de Rendić Miocević Nicolò	Cattaro
92	Sbutega eredi Alessandro	Perzagno
93	Sbutega Edoardo	"
94	Sbutega Ferdinando	"
95	Sbutega Luigi	"
96	Sbutega eredi Pietro	"
97	Sefferović eredi q.m Paolo q.m Cristoforo	Morigno
98	Sefferović eredi Simeone	Cattaro
99	Sergentić Filippo	Budua
100	Simrak Stanko	Sasović
101	Stanisić Nicolò e fratelli	Tpola
102	Stanzig Venceslao	Castelnuovo
103	Steffanović Marco	Cattaro
104	Steffanović Marco, Matteo conte Ivanović q.m Giorgio e Luca conte Ivanović q.m Giuseppe	Dobrota
105	Tomicić Vincenzo	Cattaro
106	Tomović Giovanni	"
107	Tripković eredi Cristoforo	Dobrota
108	Tripković eredi di Deodato	"
109	Tripković Luca q.m Nicolò	Trieste
110	Trojanović Deodato	Lustizza
111	Verona eredi q.m Nicolò	Perzagno
112	Verona Paolo e compagni	"
113	Verona Paolo q.m Adamo	"
114	Vuković Rocco	Cattaro
115	Zar Giovanni	Castelnuovo
116	Žigga Trifone di Antonio	Stolivo

Digitized by Google

N. 963-ris. AVVISO.

Col presente vengono diffidati, a sensi del § 24 del regolamento elettorale pella dieta provinciale, tutti i signori qui sottospecificati e dimoranti fuori della provincia di prelevare volendo le loro carte di legittimazione esistenti in questo ufficio capitanale per l' elezione del deputato dei maggiori censiti di questo distretto elettorale.

Sig. Fattuta Antonio e comp. domiciliato a Venezia
„ Florio Elia e Trifone q.m Filippo dom. a Trieste
„ Mandić Nicolò domiciliato a Trieste
„ Marinović Giovanni q.m Nicolò dom. a Trieste
„ Milinović Deodato domiciliato in Russia
„ Tripković Luca q.m Nicolò domiciliato a Trieste.

Cattaro 11 novembre 1876.

L' i. r. consigliere capitano distrettuale

Rendić.

N. 643-ris. AVVISO.

In relazione al disposto del § 24 del regolamento elettorale per la dieta provinciale Dalmata eccito i sottonominati elettori del collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato non dimoranti in questa provincia, di prelevare presso questo ufficio fino a tutto il 22 corrente le carte di legittimazione onde prendere parte all'elezione dei deputati che, avrà luogo in questa città nel giorno 23 corrente giusta la luogotenenziale notificazione 9 ottobre a. c. N.ro 1972.

Sig. Boban Giuseppe q.m Michele Pisino
„ Jeserum Abram Elia eredi Venezia
„ Lanza di Casa Lanza dr. Francesco Treviso
„ Tommaseo Ponzetta Pietro Venezia

Spalato 14 novembre 1876.

L' i. r. capitano distrettuale

Kutschig.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

204. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 11 novembre.

Annunziati gli esibiti pervenuti alla presidenza, l' ordine del giorno porta la seconda lettura della proposta Göllerich e consorti sulla riforma amministrativa.

Zschok sta contro la proposta e ne fa un' altra del seguente tenore:

"L' eccelsa camera voglia deliberare: Il governo è invitato a presentare in via costituzionale dei progetti di legge tendenti ed atti ad attuare una riforma nella complessiva amministrazione politica nel senso che ne siano eliminati il dualismo tra amministrazione di Stato ed amministrazione autonoma, nonchè la divisione nell' organismo dell' amministrazione politica, e, salvo il principio dell' amministrazione autonoma, se ne ottengano la semplificazione del meccanismo amministrativo, un maggior vigore nel potere esecutivo, ed una stretta osservanza della legge„.

Giskra vorrebbe pure una modificazione delle autorità politiche, e dice che a suo tempo si è commesso l' errore di organizzare città e campagne sul medesimo modello. Ritiene che nelle riforme da introdursi non abbiano da trascurarsi i suggerimenti della pratica. Ma la proposta Zschok essere troppo elastica e non condurre ad altro che ad ingrossare il numero degli uffici con iscapito della loro autorità.

Herman parla a favore del federalismo e contro l' idea di uno Stato concentrato in Vienna; si attira con ciò un richiamo all' ordine da parte del presidente che lo avverte di parlare con maggior rispetto dello Stato; e chiude coll' invitare il governo a ridonare ai popoli i loro antichi diritti.

Scharschmidt confuta gli argomenti del preopinante e fa un emendamento alla proposta del comitato.

Thurn combatte tale proposta.

Dienstl la trova invece pratica, e crede che accogliendola se ne otterranno senz' altro buoni risultati.

A questo punto la discussione viene interrotta.

Neuwirth e consorti interpellano il ministro presidente, se sia vero che il governo abbia diramato ai capi delle provincie una circolare nella quale essi vengono invitati ad una più severa applicazione della legge sulla stampa.

Il ministro presidente risponde tosto all' interpellanza, osservando non esiste punto quella circolare che alcuni giornali hanno stampata; esisterne invece una di data 29 luglio anno corrente, di cui viene anche data lettura.

In tale circolare si accenna alla circostanza che gli avvenimenti di Turchia, le voci corse sull' eventuale contegno del governo di fronte agli stessi, ed in parte anche le trattative per la rinnovazione dell' accordo austro-ungarico sono atti a provocare una certa inquietudine, Ciò impone agli organi governativi l' obbligo di curare in ogni senso l' esatta osservanza della legge, dirigendo specialmente la loro attenzione sulla stampa periodica. L' attività di una parte della stampa non potersi dir salutare, perchè pubblica notizie inquietanti e spesso inventate, ed attribuisce al governo piani ed intenzioni nell' intento di destare contro di esso l' avversione e la sfiducia.

Le autorità politiche quindi sono in dovere di applicare in tutta la loro estensione i mezzi accordati dalla legge sulla stampa, e di vegliare con maggiore attenzione sui giornali esteri che s' introducono in Austria, e specialmente proporre il ritiro della circolazione postale per quelli che non possono venir tollerati per la loro sistematica tendenza di sommuovere la monarchia austro-ungarica.

La prossima seduta viene indetta a martedì 14 corr.

Interno.

Vienna, 11 novembre. (Camera dei deputati).—All' interpellanza Neuwirth sulla circolare del ministero ai capi delle provincie per una più severa applicazione della legge sulla stampa, risponde tosto il ministro-presidente, dicendo che quella circolare, a cui accennano alcuni giornali, non esiste, ma che ne esiste bensì una di data 29 luglio, della quale dà anche lettura. La circolare accenna al fatto che gli avvenimenti d' Oriente, le voci sull' eventuale contegno del governo, e in parte

Br. 963-t. OBJAVA.

Sa ovim se pozivlju u smislu § 24 izbornog pravilnika za pokrajinski sabor, sva gospoda, doljenaznačena, stanujuća izvan pokrajine, neka potegnu, budući htieti, svoje ovjerovnice, koje se nahodu u uredu ovoga poglavarstva, za biranje zastupnika velikih poreznikah ovoga izbornog kotara.

Gosp. Fatuta Ante i druž., stanujući u Mletcima
„ Florio Ilija i Trifun pok. Filipa, stanujući u Trstu
„ Mandić Niko stanujući u Trstu
„ Marinović Jovo pok. Nikole stanujući u Trstu
„ Milinović Bogdan stanujući u Rusiji
„ Tripković Luka pok. Nikole stanujući u Trstu.

Kotor 11 studenoga 1876.

C. k. savjetnik, kotarski poglavar

Rendić.

Br. 643-ris. OGLAS.

Po odredbi § 24 izbornog reda za zemaljski sabor dalmatinski pozivljem doli imenovato birače veleporeznikog izborništva bivšeg Splietskog okružja ne prebivajuće u ovoj Pokrajini da bi kod ovog Ureda sve do dne 22 tekućeg mjeseca učinili si uručiti izkaznice za biranje zastupnikah što uslied Namjestničke Obznane dne 9 listopada t. g. br. 1972, će se obaviti u ovom gradu dne 23 tekućeg mjeseca,.

Gosp. Boban Josip pok. Mihajla Pisin
„ Jeserum Abram Ilija bašt. Mletci
„ Lanza od Casa Lanza dr. Franjo Trevis
„ Tommaseo Ponzetta Petar Mletci.

Spliet na 14 studenoga 1876.

C. k. kotarski poglavar

Kutschig

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

204. Siednica zastupničke kuće
na 11 studenoga.

Prijavljeni prispjeli podnesci, dnevni red nosi drugo čitanje predloga Göllerichova i družine o preinaki uprave.

Zschok stoji proti predlogu i stavlja drugi sliedećeg sadržaja:

"Neka visoka kuća odluči: Vlada je pozvata, da ustavnim putem prikaže zakonske osnove, namjerom i sposobnošću, da se uvede preinaka ukupne političke uprave u smislu, da se š' njom izvadi dvoličnost izmedju državne uprave i samouprave, kano i razdjelba u sustavu političke uprave, te sačuvav načelo samouprave, da se postigne jednostavniji stroj upravni, bolja kriepčina pri izvršbenoj vlasti i točno izpunjavanje zakona„.

Giskra bi htio takodjer preinaku političkih vlastih i kaže, da se je nekada upalo u bludnju, ustrejavajući jednako grad i sela. Drži, da pri preinakama, što bi se imale uvesti neimaju se zanemariti svjeti izkušenosti. Ali predlog Zschokov da je odveć razteziv te da čemu drugom nevodi, nego da poveća broj uredah na uštrb njihove oblasti.

Herman govori na korist federalizma i proti pomisli jedne države, usredotočene u Beču; s' tim si pribavlja pozov na red sa strane predsiednika, koji ga opominje, neka sa većim počitanjem govori o državi; pa zaključuje, pozivljući vladu, da narodima povrati njihova stara prava.

Scharschmidt pobija razloge predgovornika te stavlja popravak k' predlogu odborovom.

Thurn pobija taj predlog.

Dienstl nasuprot ga nahodi izkusnim i misli, da bi se primiv isti, postiglo dobra uspieha.

Pri ovoj točki se prekida razprava.

Neuwirth i družina pitaju predsjednika ministarstva, dali je istina, da je vlada razaslala na pokrajinske poglavice okružnicu, kojom se pozivlju, da strožije vršu zakon o tisku.

Ministar predsjednik namah odgovara na upit, opažajući da one okružnice neima, što su neki dnevnici tiskali; nego obstoji jedna od 29 srpnja tek. god., koju čita.

U toj okružnici naznačuje se okolnost, da su dogodjaji u Turskoj, glasovi razsuti o moždašnjem postupanju vlade prema istim, a djelom i dogovori za obnovu austro-ugarskog sporazumka, vrstni izazvati neku uzrujanost. To nalaže vladinim službovnicima dužnost, da se u svakom smislu zauzmu za točno vršenje zakona, upraviv svoju pozornost osobito na periodično novinarstvo. Djelatnost jednog diela novinarstva može se reći da nije spasonosna, jer oglašuju uznemirujuće viesti i više krat izmišljene, te pripišuju vladi namjere i osnove za probuditi proti istoj protivnost i nepovjerenje.

Političke vlasti dakleu su dužne, u svom obsegu uporavljati sredstva, dozvoljena po zakonu o tisku i bditi većom pomnjom nad inostranim dnevnicima, koji se unašaju u Austriju, a osobito predložiti uztegu poštarskog kolanja za one, koji se nemogu trpiti radi njihove sistematične težnje da pomute državu austro-ugarsku.

Dojduća sjednica uriče se za utorak 14 tek.

Naša zemlja.

Beč, 11 studenoga. (Zastupnička kuća). Na upit Neuwirthov o okružnici ministarstva na poglavice pokrajinah radi strožjeg uporabljenja zakona o tisku, ministar presjednik odgovara namah, rekući, da one okružnice neima, koju naznačuju neki dnevnici, ali da imade jednu od 29 srpnja, koju isti čita. Okružnica bilježi čin, da su iztočni dogadjaji, glasovi o moždašnjem držanju vlade a djelimice i dogovori o sporazumku sa Ugarskom sposobni da izazovu neki nemir, što vladinim

Digitized by Google

anche le trattative per l' accordo coll' Ungheria, sono atti a provocare una certa inquietudine, ciocchè impone agli organi governativi il dovere di curare in ogni senso la piu esatta osservanza della legge. Una parte però della stampa periodica dimostra un' attività non salutare, diffondendo notizie false ed inquietanti, ed attribuendo al governo intenzioni che, se vere, potrebbero scuotere la fiducia in esso dei cittadini. Ed è perciò che le autorità politiche devono far pieno uso dei rimedi accordati dalla legge sulla stampa, in ispecialità contro i giornali esteri che vanno sistematicamente sommovendo la monarchia, promovendo per essi il ritiro della circolazione postale.

— I serbiani dimoranti in Vienna abili a portare le armi ricevettero l' ordine dal ministero dellla guerra di ripartire entro otto giorni. Andrassy rispose jeri aderendo alla conferenza.

— 12 novembre. Il discorso dell' Imperatore Alessandro impressionò il giornalismo, che vi scorge una sfida all'Inghilterra. Non si considera assicurata la conferenza, perchè la Russia e l' Italia vi aderiscono soltanto in massima, ed avendo anche la Germania dichiarato di prendervi parte qualora tutte le potenze accettassero le proposte inglesi quale base della stessa.

Annunziasi da Costantinopoli che la Porta vuole chiedero alla Grecia delle spiegazioni pegli armamenti effettuati od in via di esecuzione.

— 13 novembre Nel comitato pel *budget* Giskra sollevò la questione del contegno del luogotenente della Dalmazia. Il ministro dell' interno bar. Lasser osservò che l' attuale luogotenente è nello stesso tempo comandante militare e che come tale egli non è soggetto al governo cisleithano. Ogni luogotenente è soggetto ad ognuno dei ministri; il ministro dell' interno quindi può pronunciarsi soltanto su quanto appartiene al suo *ressort*. Egli conosce il bar. Radić dal 1848 e non riscontrò mai in lui quelle aspirazioni, che ora sembra gli si vogliano affibbiare. Il bar. Rodić era uomo di fiducia del Bano Jelačić, che pubblicò nel 1849 la costituzione dell' Impero. Il ministro deve domandare che si provi che il bar. Rodić abbia mutate le sue convinzioni. Il bar. Rodić possiede la croce dell' ordine di Maria Teresa, ebbe parte importante in vittoriose battaglie, si può quindi chiedere come cosa equa che si abbia per lui riguardo alla sua lunga vita, piena di meriti.

Le condizioni riguardo alla giunta provinciale dalmata sono deplorevoli; il governo, però, non poteva permettere che sia sbalzato dalla sua carica il presidente nominato dall' Imperatore e poteva soltanto aver cura che il presidente non sorpassasse il regolamento provinciale. Le nuove elezioni sono in corso, e quindi il ministro spera che quanto prima sarà regolata questa questione. Il bar. Rodić non sta in alcuna relazione con questo conflitto. Il bar. Rodić tende a formare un partito di mezzo, naturalmente informato a sentimenti austriaci. La cooperazione dei deputati dalmati al *Reichsrath* in questioni importanti è essenzialmente merito del bar. Rodić. Il ministro sa che il bar. Rodić è slavo e nutre simpatie slave, ma perciò egli non merita alcun rimprovero. Quindi il ministro dichiara che è già evasa la questione relativa alla divisione del comune di Traù in sezioni elettorali. Il bar. Rodić aveva ragione per ciò che concerne il principio, soltanto nel metterlo in atto ebbero luogo dei difetti, che il ministro tolse. Coscienziosamente il ministro non potrebbe asserire che il bar. Rodić non abbia ottemprato agli incarichi del governo. Una certa indipendenza un luogotenente deve sempre averla. Il ministro crede tanto poco all' asserzione che il bar. Rodić sia membro dell' *omladina*, che egli per la propria persona non riterebbe giustificato nemmeno di interpellare su di ciò il bar. Rodić, e meno ancora di aprire un' inquisizione. Se l' *omladina* è ciò che da varie parti si sostiene, l' incolpazione elevata contro il bar. Rodić involve l' accusa di alto tradimento; che il ministro non la può affatto credere.

— 13 novembre. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che le forze turche raccolte presso Erzerum ascenderanno a 120.000 uomini; un secondo campo si prepara a Sciumla, dove verranno diretti i corpi stanziati presso Nissa e 15.000 uomini dell' esercito di Dervis pascià. Anche i battaglioni che arrivano giornalmente in Costantinopoli dal Yemen, Damasco e Aleppo, vengono tosto speditti a Sciumla. La flotta corazzata turca sarà divisa in 4 squadre, delle quali una resterà nel Bosforo, la seconda incrocierà nel mar Nero sotto il comando di Hobart pascià, e le altre due incrocieranno nel Mediterraneo.

— 14 novembre. Le speranze riposte nella conferenza svaniscono, volendo la Russia spiegare nell' anticonferenza il proprio programma diverso dall' inglese. Muras pascià avrebbe pregato Derby di voler ritirare *la proposta delle conferenze*, e di invitare invece le potenze a presentare le condizioni di pace.

— Camera dei deputati. — Il governo presenta il progetto di legge relativo alla leva del contingente pel 1877.

Herbst annunzia che il rapporto del comitato alla legge penale verrà presentato nel corso stesso della sessione.

Dopochè nella discussione intorno alla riforma dell' amministrazione politica parlarono Wittmann a favore, Kronawetter e Hohenwart contro il progetto, la seduta fu chiusa in seguito ad una indisposizione di Hohenwart.

Pest, 14 novembre. Una dichiarazione del partito liberale indipendente, in vista dell' attuale critica situazione, si pronunzia contro una precipitata conclusione dell' accordo economico. Il mantenimento e il rinvigorimento del prestigio morale della monarchia, come grande potenza, formano questione vitale per ambe le parti della monarchia. Nessun governo costituzionale, nessun parlamento vorranno in pendenza di una guerra o di trattative, concernenti la politica estera, discutere trattati che esigono matura ponderazione e critica profonda.

Estero.

Colonia, 13 novembre. La *Kölnische Zeitung* pubblica un rapporto presentato al re d' Italia dai ministri Depretis, Mancini, Nicotera e Mezzacapo sulle misure da prendersi in caso di morte del Papa. A tenore di questo atto, morto il Papa, il prefetto di Roma invita il cardinale camerlengo, il maggiordomo, il maestro di camera, due medici del Papa ed i suoi segretarii ad assistere alla constatazione dell' obito ed alla necessaria formalità. In caso di rifiuto, il prefetto penetra a forza nel Vaticano, accompagnato dal questore, dai medici, da due notai e 4 testimonii, e constato l'obito ritira l' anello del pescatore, e con analogo protocollo lo rimette al cardinale decano. I mobili nelle stanze del Papa vengono e restano suggellati fino all' asporto del cadavere. Il questore dispone per l' ordine interno del Vaticano. Tutte le persone e tutti gli oggetti che vi si trovano, vengono specificati. Dopo 24 ore, il cadavere viene rimesso a disposizione del clero per la tumulazione.

Pietroburgo, 13 novembre. Le parole dette dall' imperatore a Mosca furono accolte da tutto l' impero col massimo entusiasmo. Tutti gli Stati si dichiarano pronti a seguire l' invito dello Czar per tutelare l' onore e gl' interessi della Russia, e di mettere i loro averi a sua disposizione. L' Imperatore è arrivato oggi a Zarskoeselo.

Bucarest. 10 novembre. Il barone Calice felicitò in nome dell' Austria il principe oel suo discorso del trono.

poslovoditeljima nalaže dužnost, da se u svakom smislu stara za točno vršenje zakona. Nego jedan dio periodičkog novinarstva pokažuje djelatnost nezdravu, raznoseći krive i uznemirujuće vjesti i pripišujući vladi nakane, koje bi, da su istinite, mogle pomutiti pouzdanje gradjanah u nju. Te radi toga moraju političke vlasti podpuno služiti se pomoćju, što im daje zakon o tisku, osobito proti izvanjskim listovima, koji sistematično podkopavaju državu, uztegnuv im poštarsko razšiljanje.

— Srbi, stanujući u Beču, sposobni da oružje nose, primili su naredbu od ratnog ministarstva, da se do osam danah vrate doma. Andrassy je jučer odgovorio, pristajući na konferenciju.

— 12 studenoga. Govor cara Aleksandra je utisak učinio na novinarstvo, koje u njemu vidi izazivanje Inglezke. Nesmatraju konferenciju osiguratom, jer Ruska i Italija samo u načelu na nju pristaše a pošto je i Njemačka izjavila, da će udioništvovati, ako sve vlasti pristanu na temelj iste.

Javljaju iz Carigrada, da Turska hoće da pita Grčku, neka razjasni oružanje obavljeno ili što se preduzimlje.

— 13 studenoga. U odboru za razmjeru Giskra podigne pitanje o postupku dalmatinskog namjestnika. Ministar nutarnjosti bar. Lasser opaža, da je sadašnji namjestnik u isto doba vojnički zapoviednik i kao takov da nije podložan ovolitavskoj vladi. Svaki je namjestnik podložan svakomu ministru; ministar nutarnjosti daklen može izjaviti se samo o onomu, što se tiče njegovih posalah. On poznaje bar. Rodića od 1848 godine i nije kod njega nikada našao težnjah, što sada hoćedu da mu prišiju. Bar. Rodić je bio pouzdanik bana Jelačića, koji je 1849 godine proglasio carevinski ustav. Ministar mora iskati, da se dokaže, da je bar. Rodić promienio svoja osviedočenja. Bar. Rodić posjeduje krst reda Marije Terezije, važni dio imaše u slavodobitnim bitkama, može se daklen pitati kao pravednu stvar, da se zanj imade obzir na dug mu život, pun zaslugah.

Odnošaji glede pokrajinskoga odbora moraju se sažaljivati; ali vlada nemogaše dopustiti, da se sa svoga miesta sbači predsiednik, imenovat od Cara te mogla je samo nastojati, da predsjednik nebi prestupio pokrajinski red. Novi izbori se obavljaju te se ministar nada, da će ovo pitanje biti što prije uredjeno. Bar. Rodić s' tim sukobom nestoji u nikakvom odnošaju. Bar. Rodić teži ustrojiti jednu srednju stranku, naravno nadahnutu austrijanskim osjećajima. Sudielovanje dalmatinskih zastupnikah u *Reichsrathu* pri važnim pitanjima znatna je zasluga bar. Rodića. Ministar znade, da je bar. Rodić slavjanin i da goji slavjanske sućuti, ali radi toga nezaslužuje nikakvu kudbu. Zatim ministar očituje da je već riešeno pitanje o razdielbi obćine trogirske u izborne odsieke. Bar. Rodić imao je razlog, što se tiče načela, samo prevedeći ga u čin, biaše pogrješakah, koje je ministar ukinuo. Duševno ministar nebi mogao tvrditi, da bar. Rodić nije vršio vladine naloge. Neku neodvisnost valja da imade svaki namjestnik. Ministar toli malo vjeruje potvori, da je bar. Rodić član *omladine*, da što se njega tiče nebi držao za opravdano, o tomu ni upitati bar. Rodića a još manje otvoriti iztragu. Ako je *omladina* ono, što od više stranah tvrde, okrivljenje što proti bar. Rodiću dižu, sadržavalo bi veleizdaju, u koju ministar nipošto nemože vjerovati.

— 13 studenoga. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada, da turske sile, okupljene kod Erzeruma iznose 120.000 ljudih; drugi logor se spravlja u Šumli, kamo će se uputiti čete, stojeće kod Niša i 15.000 ljudih Derviš pašine vojske. I tabori što svaki dan dolaze u Carigrad iz Yemena, Damaska i Aleppa šalju se namah u Šumlu. Tursko okloplјeno brodovlje biti će razdjeljeno u 4 škvadre, od kojih će jedna ostati u Bosforu, druga će križati po crnom moru pod zapovjedništvom Hobart paše, a ostale dvije po sredozemnom moru.

— Nade stavljene u konferencije, gube se, jer Rusija hoće u predkonferenciji da raztumači svoj program, protivan inglezkomu. Muras paša da je molio Derbya, neka potegne na se predloge o konferencijima, a na suprot da pozove vlade, neka prikažu uvjete mira.

— 14 studenoga. Zastupnička kuća. Vlada prikažuje zakonsku osnovu glede dizanja vojnikah za 1877 godinu.

Herbst javlja, da će izvješće odbora za kazneni zakon biti prikazato tečajem zasjedanja.

Iza što u razpravi glede preinake političke uprave govoraše Witmann na korist, a Kronawetter i Hohenwart proti predlogu, bi zatvorena sjednica radi neraspoloživosti Hohenwartove.

Pešt, 14 studenoga. Jedno očitovanje slobodoumne, neodvisne stranke, u očigled sadašnjeg zamršajnog položaja, izjavljuje se proti prenaglој sklopitbi gospodarskog dogovora. Obdržanje i ojačanje moralnog ugleda države kao velike vlasti sačinjavaju životno pitanje za obe strane države. Nikakva ustavna vlada, nijedno zakonarstvo neće htieti pretresivati, doklen visi pitanje o ratu ili o dogovorima tič izvanjske politike, ugovore, koji iziskuju zrelo promišljenje i duboko rešetanje.

Inostranstvo.

Kolonj, 13 studenoga. *Kölnische Zeitung* objavljuje jedno izvješće, prikazato talijanskom kralju od ministarah Depretisa, Mancinia Nicotere i Mezzacopo o mjerama, što bi se imale uzeti u slučaju smrti papine. Po smislu toga spisa, preminuv papa, prefekt rimski pozivlje stožernika komornika, velikoga dvornika, meštra kamere, dva papina liekara i njegove tajnike, da prisustvuju obistinbi preminuća i potrebitim izlišnostima. U slučaju zaniekanja, prefekt sa silom prodire u vatikan, praćen po redarskom poglavici, dvojici bilježnikah i 4 sviedoka, te obistiniv preminuće, oduzimlje prsten ribara te sa shodnim zapisnikom dostavlja isti stožerniku dekanu. Pokućstvo u sobama papinim biva i ostaje zapečećeno, doklen se mrtvo tielo neponese. Redarstveni poglavica naredjuje radi nutarnjeg reda u vatikanu. Sve osobe i stvari, što se tu nahode, biti će upisate. Iza 24 ure mrtvačko tielo se stavlja na razpoloženje svećenstva da ga zakopa.

Petrograd, 13 studenoga. Rieči, po caru u Moskvi izgovorene, biaše primljene od svega carstva sa najvećim oduševljenjem. Svi stališi izjavljuju pripravnost, sliediti carev poziv za štititi čast i korist Rusije, i staviti mu na razpoloženje svoj imetak. Car je danas prispio u Carskojeselo.

Bukarešt, 10 studenoga. Baron Calice u ime Austrije čestitaše knezu na pristolnom govoru.

Digitized by Google

Versaglia, 11 novembre. Nella Camera dei deputati il duca Decazes rispose all' attacco di Proukt (sinistra) il quale addusse che la rappresentanza diplomatica francese presso il Papa non corrisponde alle esigenze della situazione ed è ostile alla istituzioni del paese. La proposta di Madier (radicale) relativa alla soppressione dell' ambasciata francese in vaticano fu respinta con 377 contro 93 voti.

Roma, 13 novembre. Furono eletti Garibaldi, Depretis, Lanza, Ricasoli, Peruzzi, Montinelli, Mari e Correnti. Soccombettero Visconti-Venosta, Bastogi, Broglio, Saint-Bon e Gerra.

— 14 novembre. La *Stefani* è autorizzata a dichiarare come inventato il rapporto di cui parla la *Kölnische Zeitung*, e relativo all' eventualità della morte del Papa. Tale rapporto non esiste.

Londra, 11 novembre. La *Gazete* pubblica un dispaccio del 30 ottobre di lord Derby all' ambasciatore Loftus, dal quale si ha la conferma che la proposta relativa all' occupazione e dimostrazione marittima è partita della Russia, e fu con temparaneamente comunicata a Londra ed a Vienna.

— Il dispaccio 30 ottobre del conte Derby a lord Loftus riassume la politica dell' Inghiterra; il 5 ottobre lord Derby diede istruzione all' ambasciatore Elliot di abbandonare Costantinopoli quando la Porta respingesse l' armistizio. Quando Schuwaloff pose in dubbio che il governo russo fosse per accettare l' armistizio di sei mesi proposto dalla Porta, Derby lo fece attento al cambiamento che si produrebbe nell' opinione pubblica allorchè la nazione britannica credesse minacciata Costantinopoli. Seguìta poi la ripulsa della Russia, Derby chiese l' intervenzione della Germania; Bismarck rispose che la Germania ritiene bensì accettabile un armistizio, non sentesi però autorizzata ad esercitare pressioni sulle risoluzioni di altre potenze.

— 14 novembre. In una adunanza del partito conservativo di Middlesek, Hamilton difese la politica del governo, esprimendo la speranza di una sollecita e pacifica soluzione della questione orientale. Anche Northcoe si espresse in senso pacifico in un banchetto a Bristol.

Brusselle, 11 novembre. Il *Nord* trova che il discorso di lord Beaconsfield è impreciso e contraddittorio, dice che la Russia non ritira la sua adesione al programma inglese, falso essendo che si apparecchi invece a dichiarar guerra alla Turchia, mentre si limita alle sole coutele necessarie per non essere sorpresa.

Berlino, 10 novembre. L' Inghilterra propone a basi della conferenza lo *statu quo ante* in Serbia, la cessione del porto di Spizza al Montenegro, ed in quanto alle garanzie il controllo dei consolati.

Belgrado, 10 novembre. Tutti i comandanti dei diversi corpi d' armata trovansi presentemente quì. Dicesi che Cernajeff parta quest' oggi. Attendesi che spirato l' armistizio i russi entreranno nella Bulgaria.

— Il governo serbo comunicò ieri uffizialmente ai rappresentanti delle grandi potenze che i turchi fecero uso di palle esplodenti. Un distaccamento di circassi ad onta dell' armistizio saccheggiò mercordì scorso Tabakovat. Nella commissione di demarcazione furono ammessi dei rappresentanti serbi e turchi con voto consultivo.

Costantinopoli, 13 novembre. I giornali annunziano che la Porta stabilì di non pronunciarsi relativamente alle conferenze, prima di non essere esattamente informata dei punti che dovrebbero essere discussi.

— 14 novembre. Emessi già i primi due milioni di lire in carta, la Porta decise di emetterne il terzo, che finora era stato riservato. L' ambasciatore tedesco presentò al Sultano le sue credenziali. È arrivato l' ammiraglio inglese Drummond

Versalj 11 studenoga. U zastupničkoj kući vojvoda Decazes odgovara na nasrtak Proukta (lievica) koji tvrdjaše, da francuzko diplomatičke zastupstvo kod pape neodgovara zahtievima položaja i da je neprijatno ustanovama zemlje. Predlog Madierov (radikalac) glede ukinuća francuzkog poslanstva kod vatikana bi odbit sa 377 glasovah proti 93.

Rim, 13 studenoga. Biaše odabrati Garibaldi, Depretis, Lanza, Ricasoli, Peruzzi, Montinelli, Mari i Correnti. Propadoše Visconti — Venosta, Bastogi, Broglio, Saint — Bon i Gerra.

— 14 studenoga *Stefani* je ovlašćena na izjavu, da je izmišljeno izvješće, o kojemu govori *kölnische Zeitung* glede mogućnosti papine smrti. Toga izvješća neima.

London, 11 studenoga. *Gazette* oglašuje jedan dopis od 30 listopada lorda Derbya na poslanika Loftusa, kojim se potvrdjuje, da je predlog glede zapremljenja i pomorskog izkaza pošao od Rusije te zajedno bi priobćen u Londonu i Beču.

Dopis od 30 listopada grofa Derbya na lorda Loftusa razlaže inglezku politiku. Na 5 listopada lord Derby dao je naputak Elliotu, neka ostavi Carigrad, kada bi Turska odbila primirje. Kada Šuvalov staviše u sumnju, dali će vlada ruska primiti primirje od šest mjesecih, predloženo od Turske, Derby ga upozori na promjenu, što bi se zbila u javnome mnenju kada bi inglezki narod držao Carigrad u pogibiji i dogodiv se rusko odricanje, Derby iskaše posredovanje Njemačke; Bismark odvrati, da Njemačka smatra, da bi se moglo primiti dugo primirje, ali se nedrži ovlašćena, da vrši pritisak na odluku drugih vlastih.

— 14 studenoga. U skupštini konservativne stranke u Middlescku Hamilton braniše politiku vladinu, očitujući nadu o pospješnom i mirnom riešenju iztočnog pitanja. I Northcote u jednoj dvorbi u Bristolu se je izjavio pomirljivo.

Bruselj, 11 studenoga. *Nord* nahodi, da je govor lord Beaconsfielda netočan i protuslovan i kaže, da Rusija ne uzteže svoju dozvolu k' inglezkom programu, te da je krivo da se ona pripravlja za zaratiti se sa Turskom, dočim se ograničava samo na potrebiti oprez za ne biti iznenadjena.

Berlin, 10 studenoga. Inglezka predlaže kao temelj konferencije *prvašnje stanje* u Srbiji, odstup luke špičanske Crnojgori a glede jamčevinah nadziranje konsulatah.

Biograd, 10 studenoga. Svi zapovjednici raznih vojnih četah se ovdje nahodu. Kažu, da Černajev danas polazi. Izčekivaju, da će Rusi ući u Bugarsku, čim primirje mine.

— Vlada srbska je jučer službeno priobćila zastupnicima velikih vlastih, da su Turci upotrebljavali prskava zrnja. Jedan odiel Čerkezah naprkos primirju porobio je u prošlu sriedu Tabakovat. U povjerenstvo za ograničenje pripustiše sa posavjetovnim glasom zastupnike srbske i turske.

Carigrad, 13 studenoga. Listovi javljaju, da je turska vlada odlučila, neizreći se glede konferencijah doklen nebude točno obavješćena o točkama, što bi se imale pretrešivati.

— 14 studenoga. Pošto su već izdata prva dva miliuna lirah u papirima, turska je odlučila, izdati i treći, što je dosada bio uzdržat. Njemački je poslanik prikazao sultanu svoje ovjerovnice. Prispio je inglezki admiral Drummond.

Notizie locali e provinciali.

Nell' elezione dei deputati alla dieta provinciale pei comuni foresi seguita oggi riescirono eletti:

nel distretto elettorale di Zara, Arbe e Pago il d.r Giuseppe *Antonietti* con voti 86 ed il d.r Gustavo *Ivanić* con voti 52 fra 86 votanti;

nel distretto elettorale di Sebenico e Scardona il canonico don Giuseppe *Mrkica* e l' abate don Giuseppe *Raimondi*;

nel distretto elettorale di Benkovac, Obbrovazzo, Kistanje il podestà di Obbrovazzo Vladimiro *Simić* ad unanimità;

nel distretto elettorale di Drniš, Knin, Verlika dr. Lorenzo *Monti*, Atanasio *Ristović* ed Andrea *Vujatović*;

nel distretto elettorale di Spalato, Traù, Almissa l' avv. d.r Gaetano *Bulat* ed il conte Girolamo *Cambi* ad unanimità;

nel distretto elettorale di Lesina, Lissa e Brazza d.r Vincenzo *Didolić* e Nicolò *Duboković* con 34 fra 67 voti;

nel distretto elettorale di Sinj Stefano *Tripalo* e d.r Agostino *Masovčić* ad unanimità;

nel distretto elettorale di Imoschi don Michele *Pavlinović*;

nel distretto elettorale di Vrgorac, Macarsca, Metković d.r Lorenzo *Matić* ad unanimità;

nel distretto elettorale di Ragusa e Ragusavecchia d.r Michele *Klaić* con 21 fra 40 voti;

nel distretto elettorale di Curzola, Stagno ed Orebić don Pietro *Bačić*;

nel distretto elettorale di Cattaro, Castelnuovo, Risano e Budua Stefano cav. *Ljubiša* e dr. Lazzaro *Tomanović*.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U biranju što se danas obavilo zastupnika iz vanjskih obćina na zemaljski Sabor ostaše izabrani:

u izbornom kotaru Zadra, Raba i Paga d.r Josip *Antonietti* su 86 i d.r Gustav *Ivanić* su 52 medju 86 glasova;

u izbornom kotaru Šibenika i Skradina kan. d.n Josip *Mrkica* i pop Josip *Raimondi*;

u izbornom kotaru Benkovca, Obrovca i Kistanja Obrovački načelnik Vladimir *Simić* jednoglasno;

u izbornom kotaru Drniša, Knina i Vrlike d.r Lovre *Monti*, Tanasija *Ristović* i Jandrija *Vujatović*;

u izbornom kotaru Spljeta, Trogira i Omiša odv. dr. Gaetan *Bulat* i kn. Jerko *Cambi* jednoglasno;

u izbornom kotaru Hvara, Visa i Brača Vicko d.r *Didolić* i Nikola *Duboković* sa 34 od 67 glasova;

u izbornom kotaru Sinja Stjepan *Tripalo* i dr. Augustin *Masovčić* jednoglasno;

u izbornom kotaru Imoskoga d.n Miho *Pavlinović*;

u izbornom kotaru Vrgorca, Makarske i Metkovića dr. Lovro *Matić* jednoglasno;

u izbornom kotaru Dubrovnika i Cavtata dr. Miho *Klaić* su 21 od 40 glasova;

u izbornom kotaru Korčule, Stona i Pelješca d.n Petar *Bačić*;

u izbornom kotaru Kotora, Ercegnova, Risna i Budve vit. Stjepan *Ljubiša* i dr. Lazo *Tomanović*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 15 novembre. Nella camera dei deputati Helfy interpella il governo quale posizione abbia preso il ministro dgeli esteri di fronte alle dichiarazioni fatte dallo Czar a Mosca.

Vienna, 16 novembre. Nel comitato pel *budget* Giskra lesse un reclamo telegrafico di Bajamonti sul procedimento nelle attuali elezioni per la Dieta provinciale della Dalmazia. Giskra ritiene che se gli fossero stati noti questi fatti all' occasione in cui di recente egli espose le condizioni della Dalmazia, egli probabilmente avrebbe proposto che sia sospeso di trattare sul capitolo del *budget* che riguarda l' amministrazione politica. Il ministro dell' interno bar. Lasser dice, che già oggi non appariscono giustificate diverse delle accuse contenute nel telegramma di Bajamonti e deve quindi riservarsi anche da sua parte di rilevare il vero stato delle cose. Dopo lunga discussione il ministro dell' interno prende la parola per dichiarare che egli deplora, che non si sia direttamente proposto di ricusare o di sospendere la discussione del *budget* del ministero dell' interno o di una parte di esso. Ciò che successe oggi provoca nel ministro il sentimento, come se dovesse considerare che egli si trovi sul banco degli accusati; egli non

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak

Digitized by Google

è disposto a prendere una tale posizione. Nel caso di una decisione su di una proposta formola, egli non sarebbe neanche un momento in dubbio su ciò che gli resterebbe a fare. Dopo lunga discussione, in cui da più parti fu accentuato, che si tratta soltanto di notizie elettorali e non di accuse di alcuna specie e dopochè Giskra dichiarò che le sue considerazioni non avevano assolutamente quel significato, che il ministro loro volle attribuire, il preside del comitato, Herbst osservò che l'intera discussione ha più che altro il carattere di una conversazione, che non evvi alcuna proposta formale e che la questione potrà essere schiarita dopo fatti i necessarî rilievi. Il ministro dell'interno accenna infine che egli può forse oggi aver parlato con più eccitazione del solito, ma che l' incidente gli aveva fatto l' impressione di un' accusa diretta contro di lui. Il ministro del resto ringrazia il presidente per la piega da lui data alla conversazione. Dopo di ciò si passò all' ordine del giorno.

Vienna, 15 novembre. È partita la risposta adesiva da parte dell' Austria alle proposte di conferenza inglesi.

Budapest, 16 novembre. Nella camera dei deputati Tisza risponde alle interpellanze riguardo agli affari orientali e ricusa di presentare un' esposizione sulla politica orientale. Il programma del governo non subì alcun mutamento. Il governo non desidera ora per la sua grande responsabilità una discussione sulla questione orientale. Nel discorso dello Czar non evvi parola alcuna dell' Austro-Ungheria, che quindi non può essere minacciata. Il ministero degli esteri ha preso la sua posizione riguardo alla questione orientale, a cui si atterrà anche in seguito ed anche nell' imminente conferenza riguarderà come suo obbligo quello di far il possibile per garantire la pace e di tutelare per ogni eventualità gl' interessi della monarchia. La risposta venne presa unanimemente a notizia.

Costantinopoli, 15 novembre. Sembra certo che la Turchia in seguito a pressanti consigli dell' Inghilterra accetta la conferenza.

Pietroburgo, 15 novembre. La gazzetta ufficiale annunzia che venne divietata l' esportazione di cavalli per l' occidente ed il mezzogiorno.

Londra, 15 novembre. Corre voce che un corriere passò Dover con dispacci dell' Imperatore russo pella regina d' Inghilterra.

Bukarest, 16 novembre. Il governo presentò alle camere il libro verde della corrispondenza diplomatica. Oggi ha luogo nella camera dei deputati la discussione sull' indirizzo in risposta al discorso, del trono, il progetto del quale è una paragrafi di questo discorso accentua il bisogno di una stretta neutralità armata ed approva le relative misure prese dal governo.

Londra, 16 novembre. Il *Globe* rileva da fonte buona, se pure non ufficiale, che 21 battaglioni di infanteria, 7 reggimenti di cavalleria ed 80 cannoni sono pel caso di bisogno destinati pell' Oriente come primo corpo di armata inglese.

Pietrobugo, 17 novembre. Jeri venne sospeso il trasporto delle merci sulle ferrovie meridionali russe.

Londra, 17 novembre. Venne disposto che le corazzate *Cyclop* ed *Hidra* sieno tosto messe in pieno assetto.

Il *Daily Telegraph* rileva che tutti i soldati lasciati in permesso in Irlanda furono richiamati e che i permessi vennero temporaneamente sospesi.

Pietroburgo, 17 novembre. Alla rivista delle truppe lo Czar disse agli ufficiali che desidera il miglior successo al comandante in capo.

Londra, 17 novembre. I giornali del mattino annunziano che l' arsenale di Woolwich ebbe l' ordine di apparecchiare settimanalmente anzichè ½ milione, 2 milioni di cartatuccie. Nell' arsenale regna vivissima attività.

Brusselles, 17 novembre. Il *Nord* rileva che fra le garanzie domandate dalla Russia ci sia anche quella che sieno destinati certi redditi pei bisogni locali e che le provincie insorte sieno occupate da truppe straniere per disarmare la popolazione.

Bukarest, 17 novembre. La camera accolse l' indirizzo ed accordò il credito per mantenere le riserve ed il corpo di osservazione al Danubio durante il mese di decembre.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		17 Nov.	18 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 60	60.55
„ „ argento	„ „ srebru	65.—	65.40
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	108 —	107.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	822 —	816 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	139. 40	138.50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	125. 80	126. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	109. 75	111.50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 05½	10. 14
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	6 02	6. 11
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 80	62 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1488-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a un posto di Cancellista presso il Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti dell' undecima classe di rango. Termine fino a tutto 10 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Zara 28 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Natičaji.

Br. 1488-pres. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na mjesto pisara kod pokrajinskog suda u Zadru sa prihodima XI razreda činah. Rok do 10 prosinca 1876.

(Vidi 1.a uveršć u br. 92).

Zàdar 28 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog suda

N. 12085 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1876-77 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1876 la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

corso, dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un' annata dello stipendio deve, oltre ai suddetti documenti produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi

b) la fede di cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studii teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1876-77;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificatc del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta isola.

Trieste li 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

Pino m. p.

Editti.

N. 3148-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 29 novembre 1876 si terrà il terzo incanto per vendita della casa con attiguo orto sita nel borgo Manus descritta nel protocollo d' estimo N. 3641-a. 1875, fra confini a levante eredi Roje, a ponente Spiridione Nikolić, a mezzodì strada, a tramontana Antonio Mikačić Adamo oppignorati da Carlo Bay a Carlo Roje q.m Stefano da Spalato e stimati fior. 2378:89, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2378:89.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili subastati fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore tranne l' esecutante ed i creditori inscritti, dovrà depositare presso la commissione per l' incanto prima di fare l' offerta, il decimo dol prezzo di stima a titolo di vadio.

Spalato 7 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2190-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 14 settembre a. c. N. 1591, dell' i. r. pretura urbana in Spalato da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 p. m. in poi dei giorni 22 dicembre 1876, 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Antonio Dalbello ad Antonio Ancich nata Colombani d' Imoschi e stimati fiorini 1048, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1048.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti

Digitized by Google

agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Casa a due piani e sottostante cantina in Imoschi, fra confini a levante strada avente ingresso da questo lato mediante la scalla esterna con ballattoja, ponente Domenico Colombani, borra D.r Curir a mezzodì strada con passaggio alla casa di detto Domenico Colombani e Bauh.

2. Campo arativo chiamato Gospoine nel comune censuario di Glavina d'Imoschi dell'estesa di $^3/_4$ di campo padovano circa, fra confini a levante Vucemillovich, ponente Catterina Cvitkovich, borra fossale comunale, a mezzodì fiume detto Verlicca.

Imoschi 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4467-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i triplici incanti per la vendita del:

1. Terreno arativo Docic u Ogradi col suo pascolo dell' estesa complessiva di 5 giornate in Miriović fra confini da borra Ante ed Ive Nakić Grgurica, da scilocco Ilia Nakić Grgurica, da mezzodì Ive ed Ilia Nakić Grgurica e da maistro Marko Marcić con roveri sul pascolivo.

2 Vignato detto u Spiti di 5 zappe a Mirilović, fra confini da borra Mate Nakić Grgurica, da scilocco e maistro pascolo, da mezzodì Ilija Nakić Grgurica, di giovane impianto, oppignorati da Simeone Crnogoraz a Mijo Nakić Grgurica q.m Elia, e stimati con fior. 260, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 260.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del 10 per cento esonerato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario come pure da quello del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 829-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto della casa contemplata dall' anteriore editto 1 giugno 1876 N. 427 si rideputa il dì 16 dicembre p. v. dalle ore 9 a. m. alla 12 mer. il quale verrà tenuta da una apposita commissione all' effetto delegata nell' atrio di questo giudizio.

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1198-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 25 settembre a. c. N. 1668 dell'i. r. Tribunale Provinciale di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i duplici incanti nei giorni 9 dicembre 1876 e 9 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer. pella vendita degli immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di D.r Giuseppe Manzin, giusta le condizioni tracciate dall' anteriore editto 29 ottobre 1875 N. 1386 pubblicato nei numeri 101, 102 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato".

Arbe 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1152-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 19 settembre 1876 N. 7629 dell' i. r. Pretura Urbana di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i triplici incanti nei giorni 7 dicembre 1876, 8 gennaio e 7 febbraio 1877 pella vendita dei beni immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di Giuseppe D.r Manzin, giusto le condizioni tracciate dall' anteriore editto 30 ottobre 1875 N. 1362 pubblicati ne numeri 101, 202 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato".

Arbe 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1287-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, inerentemente alla requisitoria 13 ottobre 1876 N. 799 dell' inclito i. r. Tribunale circolare di Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio stesso, dalle ore 9 a. m. fino alle 1 pom. del giorni 22 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni stabili sottodescritti oppignorati dalla Nazionale Società d'assicurazione di Dobrota in liquidazione, rappresentata da Paolo Kamenarovich in odio di Spiridione Vucassovich da Perasto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria l'estratto del relativo protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle condizioni che seguono:

1. Che la prima voce d'asta sarà il prezzo di stima di fior. 2774:5.

2. Che i beni stabili saranno venduti a prezzo anche inferiore della stima non al sotto di fior. 1500 v. a.

3. Che ogni obblatore, eccettuata la Società esecutante ed il creditore iscritto Andrea Brajcovich, dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Che i beni immobili saranno venduti complessivamente.

5. Che il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stabili medesimi e soggiacere elle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

6. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Orti confinati al topografico N. 222 fra confini da levante Matteo Zambella e Bozo Giurov Giurissich, da tramontana Spiridione Vucassovich, e Božo Giurissich, da ponende eredi Palascovich, da ostro casale dell' esecutato circondati, da muro a calce dalla parte di ponente, e ostro dell' estesa di klafter 24.

2. Metà del casale scoperto al topografico N.ro 199, fra confini da tramontana l'esecutato Spiridione Vucassovich, da ostro Seculovich Pietro, da levante Zambella Matteo, da ponente eredi Palascovich circondata da muro a calce dalla parte di tramontana ed ostro, e da ponente muro promiscuo cogli eredi Palascovich dell' estesa complessiva di klafter 29.

3. Casa di abitazione di Spiridione Vucassovich sito a Perasto, al topografico N. 207 composta dei due piani con soffitta, con attiguo cortile dalla parte di ostro con cisterna fra confini da ponente Berberovich Radoslav da ostro orti di Spiridione Vucassovich, e da levante lo stesso, da tramontana casa di Spiridione Vusassovich.

Risano 29 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2550-civ. 3—3

EDITTO.

Asta triplice si terrà nei giorni 28 novembre, 21 dicembre 1876 e 21 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. della metà di una casa scoperta sita al Teodo oppignorata da Elia Perussina a Trifone Zmajević, stimata fior. 1271:16.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Cattaro 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 555-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si notizia l'assente ignoto Mato Nobile che gli fu nominato in curatore Tommaso Nobile nella ventilazione dell' eredità paterna e viene diffidato per la sua dichiarazione ereditaria entro un' anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Budua 10 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2759-civ. 3—3

EDITTO

Asta duplice si terrà nei dì 30 novembre e 19 dicembre 1876 pella vendita degli enti esecutati da Michele Žutkić a Demetrio Mersuglia.

(Vedi 1.a pubb. al N. 91).

Cattaro, 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1691-civ. 2 3

EDITTO.

col quale vengono eccitati li Giacomo ed Andrea Rustan q.m Andrea da Lovorno a presentare le loro dichiarazioni di erede in morte del loro padre Andrea.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 91).

Ragusavecchia 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1170-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato da Luca Pavlović a Augje e Vido Gregović curatore di Mitar e Jefto Bosnić.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Budua 5 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6923-civ. 2 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza ad Ivan Meić q.m da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6924-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 13 marzo 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza a Gregorio Ban da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1539-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 4 decembre 1876 e 11 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno i duplici incanti per la vendita di $^9/_{10}$ della casa al N. 44 oppignorati dall' Opera Pia a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusa 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1407-civ. 2—3

EDITTO.

Presso l'i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno nel giorno 20 dicembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli immobili siti nel comune di Slano oppignorati dalli Vincenzo Vulotić e Filippo Paladino esecutori testamentari ed amministratori della sostanza di fu Nicolò Milić, a Marco q.m Giovanno Bianchi e Marco q.m Giovanni Bianchi di Slano stimati fior. 2812:99, con avviso che gl'immobili stessi verranno deliberati anche a prezzo inferiore della stima.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Stagno 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1772-civ. 2—3

EDITTO.

con cui si averte l'assente d'ignota dimora Pietro Dubcich q.m Stefano da Vitaljina a presentare la sua dichiarazione di erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 24 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9239 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia, che in virtù del riverito decreto luogotenenziale 9 novembre corrente N. 14030 nel giorno 5 decembre ed occorrendo nei successivi 6 e 7 dalle ore 11 a. m. fino ad 1 ora pomer. verrà tenuto in questo ufficio capitanale una pubblica asta per affidare al minore esigente la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennaio a tutto trentun-31 dicembre 1877 (settantasette) agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica, ai seminari arcivescovile e greco-orientale, al preparandio di Borgo-Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie che si sviluppassero in questo distretto giudiziario durante l'intero anno 1877.

Per prima voce fiscale si riterranno i prezzi dei medicinali contemplati dalla tariffa in corso col ribasso del 12 per cento in confronto di quelli portati dalla tariffa medesima.

La relativa polizza d'incanto resta ostensibile a chiunque volesse applicare alla detta impresa nell' i. r. cancelleria capitlanale nelle solite ore d'ufficio.

Zara 15 novembre 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 7132-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 gennaio, 12 febbraio e 14 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata di Zara a Elia Bazin q.m Ive da Cverljeno restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un vignato a Cverljevo Više Kuće di 12 zappe, fra confini a borra Joko, Ante e Grgo Bazin, a scilocco Joko Bazin a garbino e maestro strada.

2. Vignato in Cverljevo Donj Vinograd Više Kuće di 6 zappe fra confini a borra Gergo Bazin a scilocco Jako Bazin, a garbino strada, a maestro Elia Bazin.

3. Arativo Cupinica in Cverljevo di 2 giornate, fra confini a borra pascolo, a scilocco il debitore, a garbino Petar Slavica, a maestro Tome Bazin.

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 94 - Zara, Mercoledì 22 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in **considerazione; domande per inserzioni** di qualsiasi genere, non **accompagnate** da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze **ed importi di denaro** sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 94 - U Zadru, u Sridu 22 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono **ufficiali** soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il tribunale di appello dalmato ha conferito un posto di ascoltante al praticante giudiziario Matteo *Babarović.*

N. 11277. **NOTIFICAZIONE**

dell' i. r. Direzione provinciale di finanza pella Dalmazia, con cui si pubblicano alcuni schiarimenti circa la corrisponsione del bollo per conti commerciali.

Allo scopo di togliere i dubbi insorti circa il modo di usare la marche da bollo nell'emissione di conti commerciali si ricorda, che in questo riguardo non furono introdotti cambiamenti colla legge 8 marzo 1876 (B. L. I. P. X. N. 26).

All' obbligo della competenza riguardo a tali conti può quindi anche in seguito soddisfarsi in due maniere, cioè:

1. applicando le marche da bollo, corrispondenti alla competenza, ancora prima dell' estesa del conto sulla prima facciata di cadaun foglio di carta non per anco scritta, e passando quindi sopra la marca colla scrittura del testo del conto in modo che almeno una riga della scrittura, che però non sia nè l'intestatura (titolo) nè la soscrizione (nome o firma) dell'estensore, continui in linea retta sopra il sottoposto campo colorato della marca piudetta.

2. oppure, quando vengono adoperate bianchette predisposte a stampa, ugualmente applicando le marche da bollo in un punto lasciato libero per la scrittura e passando sopra la marca con una riga della scrittura nel modo suindicato all'atto di riempire la bianchetta od oltrimenti applicando le marche da bollo sulle bianchette stesse, in guisa, che tra le marche e lo spazio destinato per la spedizione mediante la bianchetta non avanzi alcuno spazio per altra spedizione e che quindi la marca venga ribollata da un ufficio a ciò competente ancora prima dell' estesa del documento.

Un modo diverso di usare le marche p. e. l' incrociarle, l' imprimervi un suggello privato, lo scrivervi sopra la data od il nome e simili non si può riguardare quale un modo di adempiere all' obbligo del bollo; anzi dovrebbonsi considerare come non esistenti tali marche usate in modo contrario alla legge (§ 14 dell' ordinanza 28 Marzo 1854 B. L. I. N. 70).

In pari tempo si rammenta, che pella competenza pei conti garantiscono solidariamente l' estensore e l' accettante e che in casi di contravvenzione delle disposizioni di legge l' aumento d' imposta ascende a 50 volte la competenza (soldi 1 o soldi 5) defraudata.

Il che si porta a comune notizia in seguito ad ossequiato dispaccio 15 corrente N. 19279 dell' Eccelso i. r. Ministero di finanza ed in appendice alla Notificazione 24 Aprile a. c. N. 4237, inserita nel N. 35 del foglio ufficiale della provincia.

Zara, 25 Ottobre 1876.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Il dì 9 novembre 1876 furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XXXIII puntata del boll. delle leggi dell'impero, già pubblicata il 18 ottobre 1876 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 117, l' ordinanza del ministero delle finanze di concerto coi ministeri dell' interno e del commercio del 12 settembre 1876, relativa alla riduzione, secondo il miriametro, dell' indennizzo delle spese di viaggio per i membri del consiglio dell' impero determinate per lega dalla legge del 18 aprile 1869 (boll. delle leggi dell' impero N. 44);

N. 118, la notificazione del ministero delle finanze del 19 settembre 1876, relativa al trasferimento dell' i. r. ufficio doganale sussidiario di Rosshaupt in Bairisch-Waldhaus a Rosshaupt;

N. 119, la notificazione del ministero delle finanze del 20 settembre 1876, relativa al trasferimento dell' i. r. ufficio doganale sussidiario di seconda classe di Kaltenbach nel Tirolo;

N. 120, l' ordinanza del ministero delle finanze del 21 settembre 1876, relativa al cangiamento delle marche da bollo;

N. 121, l' ordinanza del ministero della giustizia del 23 settembre 1876, relativa alla assegnazione del comune locale di Gugging al raggio del giudizio distrettuale di Klosterneuburg nell' Austria inferiore;

N. 122, la notificazione del ministero delle finanze del 3 ottobre 1876, relativa alla istituzione di un ufficio doganale sussidiario di prima classe nella stazione ferroviaria di Podgorje;

N. 123, la notificazione del ministero delle finanze del 10 ottobre 1876, relativa alla unione dell' i. r. ufficio doganale sussidiario di Arbe in Dalmazia a quell' i. r. ufficio delle imposte;

N. 124, l' ordinanza del ministero dell' agricoltura del 13 ottobre 1876, con cui viene resa nota l' istituzione di una commissione centrale per l' allevamento dei cavalli addetta al ministro dell' agricoltura.

SLUŽBENI DIO.

Prizivni sud dalmatinski udielio je jedno miesto prislušnika sudbenome viežbeniku, Mati *Babaroviću.*

Br. 11277. **OBJAVA**

c. k. pokrajinskoga ravnateljstva dohodarinâ za Dalmaciju, kojom se oglašuju neka razjašnjenja glede plaćanja biljegovine za trgovačke račune.

Namjerom, da se sumnje glede uporave biljegovkah pri izdanju trgovačkih računah ukinu, napominje se, da u tome pogledu nijesu bile uvedene promjene sa zakonom 8 ožujka 1876 (d. z. l. k. X, br. 26).

Dužnostima te odredbine glede rečenih računah moći će se dakle i odsele zadovoljiti dvostrukim načinom, biva:

1. priliepiv biljegovke, odgovarajuće dužnosti, još prije sastavljenja računa na prvoj strani svakoga arka, još neopisatog, te prešav poslje preko biljegovke pisanjem računarskog sloga načinom, da makar jedan redak pisati, izuzam pročelje (naslov) i podpis (ime ili tvrdka) izdavatelja ravnim pravcem predje preko podležećeg bojadisatog polja rečene biljegovke, ili

2. kada se upotrebljuju tiskanice već sgotovljene, takodjer priliepiv biljegovku na miestu, što je za pisanje ostalo prosto te prešav preko biljegovke sa jednim redkom pisatim na naznačeni način, a to kada se preduzimlje nadopunitba tiskanice ili inače, priliepiv biljegovke na same tiskanice, načinom, da izmedju biljegovke i prostorije, odredjene za opravu sredstvom tiskanice preostane prostorije za kakvu drugu opravu, pa onda da se biljegovka prepečati po uredu, na to ovlašćenu još prije sastavljenja izprave.

Ini način upotrebljenja biljegovkah, n. p. prekrižiti ih, prepečatati ih sa osobnim pečatom, pisati na iste dan i ime i takovo šta nebi se mogao smatrati, kao da se je dužnosti biljegovanja zadovoljilo, nasuprot se imadu smatrati kao da i nije biljegovke, upotrebljene načinom, što je zakonu protivan (§ 14 naredbe 28 ožujka 1854, d. z. l. br. 70).

U isto doba se napominje, da za odredbinu od računah zajedno jamče izdavatelj kao primatelj, i da u slučaju prekršaja zakonskih odredabah porez iznosi 50 putah dužnost sakrivenu (novčić 1 ili novčićah 5).

Što se dava na javno znanje uslied štovane naredbe visokog c. k. popečiteljstva dohodarinâ od 15 tek. br. 19279 i dodatno Objavi od 24 travnja t. g. br. 4237, uvrštenoj u br. 35 službenog lista pokrajine.

Zadar, 25 listopada 1876.

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinâ.

Na 9 studenoga 1876 bilo je razdieljeno i razposlato talijansko i hrvatsko izdanje XXXIII komada državo zakonskoga lista, već oglašena na 18 listopada 1876 samim njemačkim jezikom.

Sadrži pod:

Br. 117, naredbu ministarstva financijah suglasno sa ministarstvam nutarnjosti i trgovine od 12 rujna 1876 glede pretvorenja, po miriametru, odštete za putne troškove članovah carevinskog vieća, odredjene po miljama sa zakonom 18 travnja 1869 (d. z. l. br. 44);

Br. 118, objavu ministarstva financijah od 19 rujna 1876 glede prenosa c. k. pomoćnog ureda carinskog iz Rosshaupta u bavarski Waldhaus u Rosshaupt.

Br. 119, objavu ministarstva financijah od 20 rujna 1876 glede prenosa c. k. carinskog pomoćnog ureda drugog razreda Kaltenbachskog u Tirolu;

Br. 120, naredbu ministarstva financijah od 21 rujna 1876 glede promiene biljegovkah;

Br. 121, naredbu ministarstva pravosudja od 23 rujna 1876 glede doznake miestne občine Gugginga obsegu kotarskog suda Klosterneuburgskog u dolnjoj Austriji;

Br. 122, objavu ministarstva financijah od 3 listopada 1876 glede ustroja pomoćnog carinskog ureda prvog razreda pri železničkoj postaji u Podgorju;

Br 123, objavu ministarstva financijah od 10 listopada 1876 glede pridruženja c. k. pomoćnog ureda carinskog u Rabu u Dalmaciji onomu c. k. poreznom uredu;

Br. 124, naredbu ministarstva ratarstvenog od 13 listopada 1876, kojim se oglašuje ustanova središnjeg jednog povjerenstva za odgoj konjah, pridodatog ministru ratarstva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

I capi dei tre club costituzionali si riunirono la mattina del 15 nella camera dei deputati per conferire sul modo di agire in comune per l'interpellanza da rivolgersi al ministero, relativamente al compromesso coll' Ungheria, e si posero fra loro d' accordo, così che quest' oggi i singoli clubs si dovevano radunare separatamente prima della seduta della camera per udir la lettura dell' interpellanza e firmarla. La *Presse* pubblica anche il tenore della medesima, che è il seguente: 1. quale è lo stato attuale delle trattative? 2. quali disposizioni si presero pell' espiro della convenzione doganale? 3. su quali basi dovrà venir regolata la questione della banca e quali disposizioni si presero per conservare l'unità delle banconote? 4. Furono riempiute le lacune esistenti nel compromesso del 1867 ed anzitutto fu regolata la questione del debito di 80 milioni? 5. Furono tolti gl' inconvenienti e gli aggravi negli affari comuni nel senso di un miglioramento del legale sistema dualistico della monarchia complessiva? A quanto vuol sapere poi un corrispondente da Vienna del *Pester Lloyd*, il governo sarebbe intenzionato, mediante una esposizione sul compromesso, di prevenire la presentazione dell' interpellanza

L' Europa è ancora sotto l' impressione del discorso imperiale di Mosca, sebbene si debba riconoscere che nei circoli politici competenti gli animi si mostrino più pacati e le prospettive più calme. Si caratterizzano bensì le parole dello Czar e del primo ministro britannico come un colloquio solenne fra l' Inghilterra e la Russia, il quale, sebbene molto serio, non autorizza però a disperare del mantenimento della pace. Si è potuto constatare che l' imperatore Alessandro fa gravitare tutto il peso della gigantesca questione orientale sul punto delle guarentigie, ch' è infatti il più intricato. Si conferma sempre che la conferenza sia sicura ed imminente, che la massima parte delle potenze ne apprezzi con molta serietà l'importanza, che tutti sono ispirati dalla brama sincera di ripristinare la tranquillità generale, che nessun gabinetto propone alla vigilia del congresso misure che lederebbero l' integrità della Turchia; perchè dunque precorrere gli eventi e rinunziare alle speranze di una pacifica soluzione?

A proposito di congresso, assicurano da Pietroburgo che il gabinetto russo non si farà rappresentare da altro plenipotenziario speciale all' infuori d' Ignatieff. Il plenipotenziario inglese passerà per Parigi e Vienna, prima di recarsi a Costantinopoli.

La sospensione del movimento merci sulla linea Kursk-Kiew-Odessa — com'era anticipatamente informata la *Pol. Corr.* — durerà sei settimane; giacchè in questo lasso di tempo dovrebbero essere terminati i trasporti militari. Del resto i preparativi guerreschi si proseguono con ardore nella Russia meridionale. Si dice che col 1 gennaio verrà proibita l' esportazione dei metalli preziosi; si chiuderanno le scuole militari, distribuendone gli allievi nell'esercito. Molti giovani, e più studenti, si offrono come volontari; gli slavi meridionali stabiliti in Russia fanno ressa per essere organizzati in legioni da impiegarsi come truppe ausiliarie. La coscrizione dei cavalli si prosegue attivamente: insomma la Russia meridionale presenta ovunque l' immagine di prossima guerra, e questi armamenti messi in parallelo con quelli della Turchia ed anche dell' Inghilterra scuotono non poco le serene speranze dei pacifici.

Consiglio dell'Impero.

205. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 14 novembre.

Il ministro della difesa del paese presenta un progetto di legge con cui è approvata la leva del contingente militare per l' anno 1877.

Herbst, presidente del comitato al codice penale, informa la Camera che le relative discussioni sono tanto progredite da autorizzare la speranza che il progetto di legge potrà essere presentato alla Camera ancora in questa sessione, che sarà probabilmente più lunga, supposto sempre però che i lavori del comitato non siano interrotti da altre occupazioni assegnategli dalla Camera.

La Camera respinge con 108 voti contro 73 la proposta del deputato Zallinger, di aprire cioè la discussione sulla risposta data da Sua Serenità il signor presidente dei ministri alla interpellanza concernente la circolare diretta ai luogotenenti sulla stampa.

Continua la discussione sulla riforma amministrativa. **Kronawetter** combatte la proposta del comitato, ed intende dimostrare che l' autonomia dei comuni non è ancora un fatto compiuto. Doversi mirare, così l' oratore, non ad una nominale, ma si bene ad una reale autonomia dei comuni.

Wittmann appoggia le proposte del comitato, e si riserva di presentare a suo tempo altre proposte a completamento del progetto.

Hohenwart si dichiara contrario alla proposta, ed accenna ai pregiudizi che deriverebbero dall' innesto di un nuovo ramo nel già complicato meccanismo dell' amministrazione politica. Del resto le proposte del comitato non corrispondere in guisa alcuna a quell' ideale che ognuno deve farsi di una buona amministrazione politica. A mezzo del suo discorso l' oratore si dichiara soprappreso da malessere, e la seduta è levata: indetta la prossima a venerdì 17 corrente.

Interno.

Vienna, 15 novembre. Una lettera da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* riassume le guarentigie che la Russia intende di proporre, come indispensabili per l' attuazione delle riforme nelle provincie insorte: disarmo di tutta la popolazione della Bosnia, dell' Erzegovina e della Bulgaria, senza distinzione di religione: organizzazione della polizia locale coll' ammissione dei cristiani alle relative cariche; licenziamento delle truppe turche irregolari; trasferimento in Asia dei circassi stabilitisi in Europa. Potranno essere assunti soltanto impiegati indigeni e nominati per elezione; l' appalto delle decime deve far luogo ad un più equo sistema d' imposte; le lingue del paese devono essere introdotte nei giudizi; per ognuna della tre provincie essere nominato un indigeno cristiano a governatore, e finalmente dovrà essere istituita una commissione permanente di sorveglianza, composta dai consoli delle grandi potenze.

— 16 novembre. L' Austria Ungheria assume una posizione d' aspettativa e darà ai suoi rappresentanti alla conferenza delle istruzioni di caso in caso.

— (Comitato al bilancio). — Giskra dà lettura di un reclamo di Bajamonti intorno a fatti relativi alle attuali elezioni in Dalmazia. Giskra dice che, se questi fatti gli fossero prima stati noti, avrebbe probabilmente proposta la sospensione della discussione sul capitolo del bilancio concernente l' amministrazione politica. In seguito a un diffuso scambio di opinioni su tale argomento, il ministro dell' interno dichiara di deplorare che non sia stato proposto direttamente il rifiuto o la sospensione della discussione del bilancio dell' interno o di una parte di esso. Que-

NESLUŽBENI DIO.

Poglavice *triuh ustanovnih klubovah* sastali su se u jutro na 15 u zastupničkoj kući za dogovarati se o načinu, da zajednički rade o upitu, što bi se imao staviti na ministarstvo glede pogodbe sa Ugarskom, te se medju sobom složiše tako, da su se danas pojedini klubovi imali napo se okupiti prije zasiedanja kuće, za čuti čitanje upita i podpisati ga. *Presse* oglašuje mu i sadržaj, što je sliedeći: 1. koje je sadašnje stanje dogovorah? kakve su se naredbe izdale za dospietak carinskog ugovora? Na kojem temelju imati će se uraditi pitanje o novčari a koje su odredbe uzete za uzdržati jedinstvo novčarkah? Jesu li se dopunile praznine, obstojeće u nagodbi 1867 godine a prije svega jeli bilo uredjeno pitanje o dugu od 80 milijunah? Jesuli se ukinule nespodobnosti i tegobe u zajedničkim poslima u smislu poboljšanja zakonitog dvoglavnog sustava ukupne carevine? Kako pak jedan dopisnik *Pešter Lloyda* iz Beča hoće da znade, vlada bi bila nakana izložbom nagodbe predusresti prikazanje upita.

Jevropa je još pod utiskom careva govora u Moskvi, premda valja priznati da se duhovi u političkim krugovima nadležnim pokažuju mirniji a izgledi tišji. Istina da se krste careve rieči i one prvoga inglezkog ministra kao svetčani razgovor izmedju *Inglezke* i *Rusije*, ali premda mnogo ozbiljan, isti ipak neovlaštuje, da se o uzdržanju mira sdvoumi. Moglo se je dokazati, da Car Aleksander stavlja svu važnost goriašnog iztočnog pitanja na točku o jamčevinama, koja je baš najzamršenija. Uviek se potvrdjuje, da je *konferencija* sigurna i predstojeća, da najveći dio vlastih cieni sa mnogo ozbiljnosti važnost iste, da su sve nadahnute iskrenom željom, da obći mir povrate, da nijedna vlast u oči sastanka nepredlaže ništa, što bi moglo povriediti cielokupnost Turske; zašto daklen predtiecati dogodjaje i odreći se nade na mirno riešenje?

U pogledu kongresa uvjeravaju iz Petersburga, da se ruska vlada neće dati zastupati po izvanrednom punovlastniku, nego po Ignjatievu. Inglezki punovlastnik polazi preko Pariza u Beč prije nego će u Carigrad.

Obustava pošiljanja trgovine na pruzi Kursk-Kiev-Odesa — kako je *pol. Corr.* unapried obavješćena — trajati će šest nedieljah, jer dotlen bi imali biti dovršeni prevozi vojnički. U ostalom se živo nastavljaju po južnoj Rusiji vojene priprave. Kažu, da će se sa 1 siečnja zabraniti izvoz dragocienih kovovinah, zatvoriti će se vojničke učione, porazdieljenjem pitomacah medju vojsku. Mnogi mladići i djaci nude se kao dobrovoljci; jugoslavjani, nastanjeni po Rusiji dižu se za biti ustrojeni u čete, koje bi se upotriebile kao pomoćne. Popisivanje konjah dielatno je nastavljeno: u kratko prikažuje južna Rusija svuda sliku blizog rata, pa ta naoružanja, sravnata sa onim, što ih čine Turska i Inglezka dirnuju ne malo vedre nade miroljubacah.

Carevinsko Vieće.

205. Sjednica zastupničke kuće
na 14 studenoga.

Ministar za obranbu zemlje prikažuje jednu zakonsku osnovu, kojom se odobrava dizanje vojničkog količnika za godinu 1877.

Herbst, predsiednik odbora za kazneni zakon obavješćuje kuću, da su dotične razprave tako napredovale, da ovlašćuju na nadu, da će se moći prikazati zakonska osnova kući još ovoga zasiedanja, koje će vjerojatno biti dulje, dakako svedjer predstavljajući, da radnje odborove nebudu prekinute drugim zabavama, povjerenim mu po kući.

Kuća odbiva sa 108 glasovah proti 73 predlog zastupnika Zallingera, da se to jest otvori razprava vrhu odgovora, data po uj. vedrosti gospodinu ministru predsjedniku na upit glede okružnice, upućene na namjestnike o tisku.

Nastavlja se razprava o upravnoj preinaki. **Kronawetter** pobija predlog odborov te nakan je dokazati, da samouprava občinska još nije stvar dokončata. Neka se gleda, tako reče govornik, ne na obćinsku samoupravu po imenu nego na ozbiljnu.

Wittmann podupire predlog odborov i pridrži si podnieti u svoje vrieme druge predloge za nadopuniti osnovu.

Hohenwart izjavljuje se protivan predlogu te naznačuje štete što bi nastale kad bi se novi ogranak navrnuo na već zapleteni ustroj političke uprave. U ostalom da predlozi odborovi nipošto neodgovaraju onome idealu, što si svatko mora stvoriti o dobroj političkoj upravi. U sried svoga govora, govornik kaže, da mu se je smučilo, te je sjednica dignuta, a dojduća urečena za petak 17 tek.

Naša zemlja.

Beč, 15 studenoga. Jedno pismo *političke korespondencije* iz Petrograda ovako sabire jamčevine, koje Ruska kani predložiti kao neobhodne radi provedbe preinakah u ustalim pokrajinama: razoružanje svega pučanstva u Bosni, Hercegovini i Bugarskoj bez razlike vjere; ustroj mjestnog redarstva pripustom kršćanah na dotična mjesta; odpust turske neredovite vojske; premještaj Čerkizah, što su se u Jevropi naselili, u Aziju. Moći će se postaviti samo domaći, izborom imenovati činovnici; iznajmljenje porezovanja valja da se zamieni pravednijim sustavom; zemaljski jezici valja da budu kod sudovah uvedeni: za svaku od trih pokrajinah neka se domaći jedan kršćanin imenuje vladateljem, a napokon treba da se stalno nadzirateljno povjerenstvo uvede; sastavljeno od konsulah velikih silah.

— 16 studenoga. Austro-Ugarska zauzimlje držanje očekateljno te će svojim zastupnicima na konferenciji dostaviti naputke od slučaja do slučaja.

— 16 studenoga. (odbor za razmjeru). Giskra čita jednu tužbu Bajomontovu glede činah, odnosnih na sadašnje izbore u Dalmaciji. Giskra kaže, da kada bi mu ti čini bili prije poznati, bio bi vjerojatno predložio obustavu razprave o poglavju razmjere tič političke uprave. Uslied obširne izmjene nazorah o tome predmetu ministar nutarnjosti kaže, da žali što se upravo nije podložilo zaniekanje ili obustava razprave o razmjeri nutarnjosti ili diela iste. Te uzgredice u ostalom probudjuju čuvstvo, da se imade smatrati kao da su ga stavili na klupu obtužbena

Digitized by Google

sti incidenti, del resto, gli destano il sentimento di doversi considerare come posto sul banco d' accusa; ma egli non è disposto ad accettare una tale posizione. E se una proposta formale venisse avanzata, egli, di fronte ad una relativa decisione, non sarebbe un solo momento in dubbio sul contegno da assumere per l' avvenire.

Dopo lunga discussione, nella quale Herbst osserva esservi stato, più che altro, una semplice conversazione, dacchè non fu presentata alcuna proposta, e l' affare sarà chiarito appena dopo fatti gli opportuni rilievi, il comitato passò all' ordine del giorno.

— Avendo i giurati risposto affermativamente ai due quesiti loro proposti, Francesconi fu dichiarato reo di omicidio proditorio con rapina, e come tale condannato alla pena di morte.

— La direzione della ferrovia galliziana annunzia che il movimento merci per la Russia via Brody e Radzivilow, è sospeso da parte della ferrata Kiew-Brest, datando da oggi, per un tempo indeterminato: continua il movimento dei passeggieri, dei bagagli e delle merci a grande velocità.

La ferrovia di Odessa ha sospeso, sino a nuove disposizioni, l' accettazione di merci anche a grande velocità a Woloczysk, eccettuati i carboni fossili, adducendo a motivo guasti prodotti dalle nevi.

Budapest, 15 novembre. Nella tavola dei deputati, Helfy diresse al presidente del ministero la seguente interpellanza: Ha il governo ricevuta notizia ufficiale del discorso tenuto dallo czar in Mosca il 10 corrente? Corrisponde il tenore del medesimo perfettamente od essenzialmente al testo pubblicato dai giornali? Se la dichiarazione è avvenuta realmente da parte dello Czar, quale è la posizione che, di fronte ad essa, pensa prendere il ministero degli esteri? Tisza promette di rispondere venerdì all' interpellanza di Simony, possibilmente anche a quella di Helfy.

Ragusa. 14 novembre. La Commissione di demarcazione comincierà i suoi lavori al 20. Alcuni capi insorti e tra questi Music rifiutano di riconoscere la tregua. Music ha l' intenzione di sollevare la Dubrava fra Mostar e Stolac. Muktar pascià stabilisce i suoi quartieri d' inverno nel distretto di Šuma.

— Giunsero qui Costan pascià, rappresentante della Turchia presso la commissione di demarcazione dei confini, e Stanko Radonić per il Montenegro. Muktar pascià ritirossi a Trebinje, lasciando un *tabor* (battaglione) e Zaslap.

La principessa del Montenegro passerà l' inverno a Napoli.

Estero.

Bucarest, 15 novembre. Il principe è ritornato a Bucarest, dopo aver ispezionato le truppe nella piccola Valacchia.

Berlino, 15 novembre. Le potenze convennero di tenere una conferenza preparatoria senza i rappresentanti turchi; qualora la Turchia accettasse i deliberati presi nella stessa, si riunirebbe la vera conferenza.

— 16 novembre. La Russia ordinò 140 mila centinaia di piombo consegnabile entro cinque settimane.

La Germania, l' Italia e la Russia non nominano un secondo plenipotenziario all' anti-conferenza.

Roma, 14 novembre. Risultato definitivo delle elezioni: 421 deputati progressisti e 87 moderati.

— (via Vienna). Le *Italienische Nachricten* recano che l' Italia dichiarò di partecipare alla conferenza in Costantinopoli senza condizione alcuna, ma che vi si farà rappresentare soltanto dal suo attuale ambasciatore in Costantinopoli.

— 16 novembre. Il re ha nominato Tecchio a presidente del senato.

Brusselles, 14 novembre. Il *Nord* rileva con soddisfazione che il progetto inglese di conferenza parla bensì dell' integrità, ma non dell' indipendenza della Turchia, e dice che la forma di tale progetto permette di sperare che l' Inghilterra non rifiuterà il suo assenso alle indispensabili guarentigie.

— 16 novembre. Nella Camera dei deputati Bara si scagliò contro il modo con cui i cattolici ottenero la maggioranza nelle ultime elezioni.

— 17 novembre. Il *Nord* conferma la notizia data dalla *Politische Correspondenz* sulle guarentigie richieste dalla Russia: dice però che bisogna aggiungervi ancora che alcuni redditi non debbano essere impiegati che per iscopi locali, e che per attuare il disarmo generale della popolazione è necessaria la presenza di una forza militare composta di truppe estere; indispensabile quindi la temporanea occupazione delle provincie sotto le stesse condizioni che furono osservate nell' occasione della sommossa del Libano.

Londra, 14 novembre. Il *Times* spera che la Turchia non indugierà ad accettare la conferenza; accenna alla possibilità che una dilazione determini Lord Derby a minacciare il richiamo dell' ambasciatore. Il *Times* mette in campo l' idea di un' occupazione della Bosnia e dell' Erzegovina con truppe francesi.

— 16 novembre. Secondo quanto dice qualche giornale, gli inglesi stazionati a Gibilterra e Malta occuperebbero la Grecia, qualora quest' ultima entrasse in azione.

— 16 novembre. Il *Times* considera come assicurata la conferenza, non ostante gli apparecchi guerreschi di varie potenze. Il mantenimento della pace essere il desiderio di tutte le potenze. Doversi convincere la Porta che un ostinato rifiuto di guarentigie radicali la porrebbe nell' isolamento: che se tutte le rimostranze presso il Divano riuscissero infruttuose, forse l' Inghilterra stessa si troverebbe nella situazione da dover presentare un *ultimatum* a Costantinopoli.

Parigi, 14 novembre. È arrivato il principe Hohenlohe. Salisbury parte lunedì per Costantinopoli.

— 16 novembre. La camera annullò l' elezione del legittimista Dudemaine eletto contro Gambetta nel dipartimento di Vaucluse.

Belgrado, 14 novembre. Viene constatato ufficialmente che Deligrad non fu mai abbandonato dall' esercito serbo, nè fu mai occupato dai turchi, e che non ebbe mai luogo un combattimento dinanzi a Kruševac, tranne quello di Glagovo, nel quale i turchi furono respinti. Deligrad e Kruševac rimangono dunque fuori di questione nella demarcazione della linea.

Pietroburgo, 14 novembre. Il *Regierungsanzeiger* pubblica un dispaccio-circolare del 1. novembre, diretto da Gorčakoff ai rappresentanti russi all' estero. Il dispaccio dice: in presenza degli atti di violenza che si commettono in Turchia, e che continuano ad onta di tutti gli sforzi del gabinetto russo, l' Imperatore è fermamente risoluto di conseguire lo scopo propostosi, e trova necessario di mobilizzare una parte dell' esercito. L' Imperatore non vuole la guerra, anzi farà del suo meglio per impedirla, ma non si darà pace sino a che non siano in Turchia pienamente garantiti i principî umani, riconosciuti necessarii delle Potenze.

17 novembre. Col giorno di ieri è stato sospeso il movimento merci sulle ferrovie Varsavia-Teresiopoli, Kiev, Brest, Tambov-Saratov, Grjasy-Zaritzin Karkov-Nikolajev e Mosca-Kosloff.

— Il ministro della guerra Miljutin rilasciò i necessari ordini pella mobiliz-

ali on da nije nakan, primiti takov položaj. Pa ako bi podnieli oblični predlog, on prama odnosnoj odluci ni časkom nebi sumnjao što bi imao učiniti.

Iza druge prepirke, u kojoj Herbst opaža, da je to bio većma prosti razgovor jer nebiaše prikazat nikakav predlog, a posao da će biti razjašnjen, tek kada se shodne potražbe obave, odbor predje na dnevni red.

— Budući su porotnici pristatno odgovorili na oba upita, stavljena im, Francesconi bi priznat krivcem zločina hinbenog umorstva sa razbojništvom, te kao takov odsudjen na kaznu smrtnu.

— Ravnateljstvo galičke željeznice javlja, da je obustavljeno odpremanje trgovinah za Rusiju preko Brodya i Radzilova na željeznici Kiev-Brest od danas počam za naizviestno vrieme: Sliedi opremanje putnikah, prtljage i velebrze trgovine.

Željeznica odeska je obustavila do daljnjih naredabah primanje i trgovine velebrze za Voloczysk, izuzam kamenougljen, obrazloživ to sa oštetama, što je snieg nanio.

Budapešt, 15 studenoga. U zastupničkoj kući Helffy upravlja na predsjednika ministarstva sliedeći upit: Jeli vlada službenu viest primila o govoru, što ga je ruski car na 10 tek. izustio u Moskvi? Odgovarali sadržaj istoga podpuno ili bitno slogu, koga oglasiše novine? Ako je car baš tu izjavu učinio, kako se smiera izvanjsko ministarstvo prama istomu držati? Tisza obećava, da će u petak odgovoriti na upit Simonyev, te ako moguće i na Helfyev.

Dubrovnik, 14 studenoga. Ograničeno povjerenstvo početi će svoju radnju na 20. Neke ustaške poglavice, a medju njima Musić odriču priznanje primirju. Musić je nakan podignuti Dubravu izmedju Mostara i Stolca. Muktar paša ustanovljuje zimno prebivalište u kotaru Šumi.

— Prispili su amo Kostan paša, zastupnik Turske kod povjerenstva za ograničenje i Stanko Radonić za Crnugoru. Muktar paša se je povukao u Trebinje, ostaviv jedan tabor u Zaslapu.

Kneginja crnogorska proći će zimu u Napulju.

Inostranstvo.

Bukarešt, 15 studenoga. Knez se je vratio u Bukarešt, pošto je razgledao vojsku u maloj Vlaškoj.

Berlin, 15 studenoga. Vlasti su složile se, držati predhodnu konferenciju bez zastupnikah turskih; primi li Turska odluke iste, sastaviti će se onda prava konferencija.

— 16 studenoga. Rusija je naručila 140 hiljada centah olova, koji se imadu predati za pet sedmicah.

Njemačka, Italija i Rusija neimenuju drugog punomoćnika za predkonferenciju.

Rim, 14 studenoga. Konačni uzpjeh izborah: 421 zastupnika napredna i 87 umjerenih.

— (preko Beča). *Italienische Nachrichten* nose, da je Italija očitovala, da će prisustvovati carigradskim konferencijama bezuvjetno, ali da će se dati tu zastupati po samom svome sadašnjem poslaniku.

— 16 studenoga. Kralj je imenovao Secchia predsjednikom starovieća.

Bruselj, 14 studenoga. *Nord* saznava sa zadovoljnošću da inglezka osnova za konferenciju govori istina o cjelokupnosti, ali ne o neodvisnosti Turske te kaže, da oblik te osnove dopušta nadati se da Inglezka neće odreći svoj pristatak neobhodno nuždnim jamčevinama.

— 16 studenoga. U zastupničkoj kući Bara se izjadi proti načinu, kako su katolici kod zadnjih izborah stekli većinu.

— 17 studenoga. *Nord* potvrdjuje viest, datu po *političkoj korespondenciji* o jamčevinama, što ih pita Rusija: nego kaže, da im još valja dodati, da neki prihodi neimaju se uložiti nego za mjestne svrhe, te da je za izvedbu obćeg razoružanja naroda potrebita prisutnost vojene sile, sastavljene od inostranih vojnikah; daklen neobodno privremeno zaposjedanje pokrajinah pod istim uvjetima, što se ustanoviše prigodom pobune Libana.

London, 14 studenoga. *Times* se nada, da Turska neće oklievati da pristane na konferenciju te naznačuje mogućnost, da bi otezanje prinudilo lorda Derbya, da zaprieti opozivom poslanika. *Times* iztiče zapremljenje Bosne i Hercegovine sa francuzkom vojskom.

— Kako kažu neki dnevnici, Inglezi, nastanjeni u Gibraltaru i na Malti će posjednuti Grčku, ako bi ova prešla u dielatnost.

— 16 studenoga. *Times* drži konferenciju osiguratu na prkos ratnim pripravama više vlastih. Uzdržanje mira da je želja svih vlastih. Turska mora da se osviedoči, da bi tvrdokorno zaniekanje korjenitih jamčevinah stavilo ju u osamljenje pa kada bi svi prigovori kod divana ostali bezuspješni, možda bi sama Inglezka nahodila se u položaju, da *ultimatum* u Carigradu predade.

Paris, 14 studenoga. Prispio je knez Hohenlohe. Salisbury polazi u pondiljak put Carigrada.

— 16 studenoga. Kuća je uništila izbor legitimiste Dudemaina, odabrata proti Gambetti u dipartamentu Vaucluse.

Biograd, 14 studenoga. Službeno se dokazuje, da srbska vojska nije nikad ostavila Deligrad, niti je isti turska vojska ikada zapremila, i da pred Kruševcom nije bilo boja, osim onoga kod Glagova, u kojem su Turci bili odbiveni. Deligrad i Kruševac ostaju daklen izvan pitanja u ograničenju prugah.

Petrograd, 14 studenoga. *Regierungs Anzeiger* objavljuje jedan dopis okružni od 1 studenoga, što ga je Gorčakov upravio na ruske zastupnike u inostranstvu. Dopis kaže: prema nasilnim činima, što se u Turskoj dogadjaju i koji se nastavljaju u prkos svim naporima ruske vlade, Car je tvrdo odlučio, postignuti predstavljeni si cilj te nahodi potrebito, da jedan dio vojske u okretnost stavlja. Car ne želi rat, nasuprot će što bolje raditi, da preprieči ali neće se umiriti, dokle u Turskoj nebudu zajamčena načela čovječja, koja su bila po vlastima priznata.

— 17 studenoga. Sa jučeranjim danom bilo je obustavljeno kretanje trgovine na željeznicama Varšava — Teresiopel, Kiev, Brest — Moskva, Brest, Tambov — Saratov, Grjasny — Zaritzin, Karkov — Nikolajev i Moskva — Koslof.

— Ratni ministar Miljutin izdao je potrebite naredbe radi pokretnosti južne

Digitized by Google

zazione dell'armata meridionale della forza di 480,000 uomini e dell'altra della Vistola di 350,000 uomini, che si concentrerà in Polonia.

Dicesi che il duca di Leuchtenberg sarà nominato governatore della Bulgaria. Le collette per la Serbia sono sospese, continuano all' incontro le soscrizioni per l' armata russa.

— 15 novembre. L' *Invalido Russo* pubblicò il decreto sovrano relativo alla formazione di 6 corpi d' armata delle divisioni esistenti nei distretti militari di Odessa, Charkow, Kiew. L'armata attiva ha da essere composta di 4 corpi; a comandante supremo fu nominato il granduca Nicola (fratello dello Czar), a capo dello stato maggiore Nepokoitschtsky, a capo dell' artiglieria Maselski, a capo del genio Depp, ad ispettore degli ospedali Stolzenwald, a marasciallo di campo delle milizie irregolari il generale Tomin. A comandanti dei corpi furono nominati i generali Berklay de Tolly, Radetzky, baron Kruedenar, Woronzoff, Schachoffskoy e Wanowski, ad intendente generale Agrens.

— L' odierno *Staatsanzeiger* pubblica la proibizione dell' esportazione di cavalli dai confini occidentali e meridionali dell' Impero.

— 15 novembre. L' *Evening Standard* annunzia, sotto riserva, essere oggi passato per Dover un corriere da Livadia con dispacci dell' Imperatore di Russia per la Regina d'Inghilterra. I piroscafi *Raleigh* e *Rapid* sono partiti l'11 corr. per la baja di Bessika. Il duca d' Edimburgo è arrivato dalla baja di Bessika a Malta e vi attenderà il parto della duchessa. Northcobe, impiegato al ministero degli esteri, fu nominato segretario di Salisbury per i lavori della conferenza.

Costantinopoli, 14 novembre. Si assicura che tutte le potenze si siano poste d' accordo sulla conferenza, la quale comincierebbe i suoi lavori colla fine del mese corrente. La Turchia elevò bensì alcune eccezioni, ma pare che queste sieno state superate, in seguito ai consigli dell' Inghilterra.

— 16 novembre. Sono sorte delle difficoltà riguardo alla linea di demarcazione.

Scutari, 16 settembre. Dervisch pascià conduce 15 battaglioni a Costantinopoli, 15 saranno inviati nella Bulgaria danubiana e 15 rimangono in Albania.

Mosca, 14 novembre. Il tribunale condanna Strousberg al bando all' estero; Landau, Polianski e Borisovski alla relegazione a Tomsk e rispettivamente a Olonec, e Schuhmacher all' arresto d' un mese.

Notizie locali e provinciali.

Nell' elezioni che ebbero luogo oggi furono eletti a deputati alla Dieta provinciale:

per la città capitale di Zara il podestà cav. Nicolò *Trigari*;

per la città di Sebenico il podestà cav. Antonio *Šupuk*;

pella città di Spalato il podestà dr. Antonio *Bajamonti*;

pella città di Macarsca l' ab. Casimiro *Ljubić*;

pella città di Ragusa il podestà Raffaele conte *Pozza*;

pella città di Curzola l' avv. dr. Giovanni *Smrkinić*;

per le città di Lesina e Cittavecchia Gian-Antonio *Botteri* di Zacaria;

per le città di Cattaro, Perasto e Castelnuovo il presidente del tribunale di Cattaro Gaetano *Frari*;

pella Camera di commercio ed industria di Zara il presidente della Camera cav. Pietro *Abelić*;

pella Camera di commercio ed industria di Spalato il dr. Antonio *Radman*;

pella Camera di commercio di Ragusa-Cattaro l' avv. dr. Pietro *Čingrija*;

Nel Nro. 84 dell'*Avvisatore Dalmato* fu annunziata l' istituzione di una piccola libreria presso la locale scuola dei detenuti e venne esternata la speranza che impiegati e privati sarebbero accorsi in ajuto di questa novella istituzione.

Oggi poi abbiamo il piacere di poter render noto che il M. R. Padre Antonio Lulić di Macarsca in seguito al suespresso annunzio fece pervenire al signor presidente del tribunale di appello alcuni libri spirituali pello scopo suaccennato, e che furono già rimessi alla loro destinazione.

Nell' atto che tributiamo al donatore i dovutigli ringraziamenti, non dubitiamo che il di lui nobile esempio verrà anche da altri seguito.

Nell' interesse dei nostri negozianti annunziamo che provvisoriamente venne di nuovo posto in vigore il divieto di esportazione dalla Bosnia degli animali, ad eccezione dei suini, e dei cereali.

Nella notte dal 6 al 7 corr. due i. r. gendarmi dell' appostamento di Biljane trovarono sulla strada giacente e quasi assiderata Simica Zelić. Trasportatala in caserma, le prodigarono tutte le possibili cure e riuscirono a salvarla.

Il sig. Giovanni Smirić, prof. di disegno presso questa i. r. scuola reale, eseguì un quadro sacro, che vedemmo esposto nella sacristia del Duomo, dono di S. M. I. R. Ap. alla chiesa parr. di Sale in quest' Arcidiocesi, del valore di fior. 200. Esso rappresenta la Madonna del Carmine assisa su trono, con ai lati i santi apostoli Pietro e Paolo. A ornamento sotto il trono è dipinto un turibolo, il cui fumo s' innalza verso il trono e l' immagine della Madre divina.

Incompetenti a pronunziare giudizio artistico, non potemmo che ammirare il nuovo lavoro del prof. Smirić, col quale egli accresce le prove della sua magistrale abilità nell' arte bella.

In quest' incontro ci piace soggiungere come le molte nostre chiese di campagna, che tengono ancor sugli altari pale di santi, così orribilmente eseguite, che invece di divozione, eccitano dispetto o spavento, potrebbero valersi del consiglio e dell' opera dell' egregio prof. Smirić, per rinnovarle e sostituirle con altre, che corrispondano ai desideri della chiesa in questa parte del culto. *(D.C.)*

vojske od 480.000 ljudih i druge na Visloli od 350.000 ljudih, što će se okupljáti u Poljskoj.

Kažu, da će vojvoda Leuchtenberg biti imenovat vladaocem Bugarske. Kupljenja za Srbiju su obustavljena, nasuprot sliede podpisavànja za rusku vojsku.

— 15 studenoga. *Invalid ruski* oglašuje carsku odredbu glede sastavljenja od 6 četah iz odjelakah, obstojeći u vojničkim kotarima odeskim, čarkovskim i kievskim. Dielatna vojska ima biti sastavljena od 4 čete; vrhovnim zapovjednikom bi imenovat veliki vojvoda Nikola, (carev brat), poglavicom višjeg sbora Nepokojšicki, poglavicom topništva Masalski, poglavicom gjenija Depp, nadzirateljem bolnicah Stolzenvald, logorskim zapovjednikom neredovitih četah general Tomin. Zapovjednicima četah biaše imenovati generali Barclay de Tolly, Radetzky, barun Kruedener, Waronzov, Schachowskoy i Wanowski, glavnim obskrbnikom Agrens.

— Današnji *Staatsanzeiger* oglašuje zabranu izvoženja konjah preko zapadnih i južnih granicah carstvah.

— 15 studenoga. *Evening Standard* javlja sa pridržanjem, da je danas prošao put Dovera jedan knjigonoša iz Livadije sa pismama ruskog Cara za inglezku kraljicu. Parobrodovi *Raleigh* i *Rapid* pošli su na 11 tek. put zalieva Besike. Vojvoda edimburgski prispio je iz zaliva Besike u Maltu i tu će čekati. da vojvodkinja rodi. Northcobe, činovnik u ministarstvu izvanjštine bi imenovat tajnikom Salisburyevim za konferencialne radnje.

Carigrad, 14 studenoga. Uvjeravaju, da su se sve vlasti složile o konferenciji, koja bi svršetkom ovoga mjeseca započela svoje radnje. Turska je istina, podigla neka prigovore, ali se čini, da su usled svjeta Inglezke, odstranjeni.

— 16 studenoga. Pojaviše se potežkoće glede ograničenja.

Skadar, 16 studenoga. Derviš paša vodi 15 taborah u Carigrad, 15 biti će poslati u dunavsku Bulgariju a 15 ostaju u Albaniji.

Moskva, 14 studenoga. Sud je osudio Strousberga na izagnanje u inozemstvo Landau, Polianskog i Borisovskog na prebivanje u Tomsku, odnosno Olonecu, a Schuhmachera na mjesec danah tamnice.

Miestni i pokrajinski glasovi.

U izborima što su se danas obavili izpadoše izabrani za zastupnike na zemaljiski Sabor:

za glavni grad Zadar načelnik vit. Nikola *Trigari*;

za grad Šibenik načelnik vit. Ante *Šupuk*;

za grad Spljet načelnik dr. Ante *Bajamonti*;

za grad Makarska don Kažimir *Ljubić*;

za grad Dubrovnik načelnik Rafo kn. *Pucić*;

za grad Korčulu odv. d.r Ivan *Smrkinić*;

za gradove Hvar i Starigrad Ivan-Ante *Botteri* od Zakarija;

za gradove Kotor, Perast i Ercegnovi presjednik sudišta u Kotoru Gajetan *Frari*;

za trgovačku i obrtničku komoru u Zadru predsjednik komore vit. Petar *Abelić*;

za trgovačku i obrtničku komoru u Spljetu d.r Ante *Radman*;

za trgovačku i obrtničku komoru Dubrovnika-Kotora adv. dr. Pero *Čingrija*.

U br. 84 *Objavitelja Dalmatinskog* bi navješćeno ustanovljenje jedne malknjižnice kod miestne učione uznikah te bi izražena nada, da će činovnici i osebe nici u pomoć pritrčati ovome novome zavodu.

Danas nam je pak milo, što možemo javiti, da je m. č. otac Ante Lulić iz Makarske usljed naznačene objave učinio dostaviti gospodinu predsiedniku prizivnog suda neke duhovne knjige za višerečenu svrhu, koje su već bile poslate na opredieljeno mjesto.

Dočim izražujemo darovatelju dužne zahvale, ne dvojimo, da će i drugi sliediti plemeniti njegov primjer.

Na korist naših trgovacah javljamo, da je privremeno i opet zabranjen izvoz žita i živine iz Bosni, izuzam krmke.

Noćju od 6 na 7 tek. dva c. k. oružanika postaje Biljane nadjoše na cesti ležeću i skoro ukočenu Šimicu Zelićevu. Preniev ju u konačnicu, pomnjivo nastojaše oko nje i podje im za rukom spasiti ju.

Gosp. Ivan Smirić prof. crtanja kod ove c. k. realke napravio je jednu sv. Sliku, koju smo vidili izloženu u sagristiji prvostolnice, dar Nj. c. i k. A. Vel. župničkoj crkvi Salskoj u ovoj pokrajini, u vriednosti od 200 for. Predstavlja karmelitansku gospu na priestolu sjedeću, uz nju apostoli Petar i Pavao. Kao ures pod priestolom je naslikata kadionica koje dim diže se prama priestolu i sliki bogorodice.

Nesposobni da izrečemo umjetničku prosudu, nemogasmo no diviti se novoj radnji prof. Smirića, kojom uzmnožava dokaze naučne vještine u liepoj umjetnosti,

Pri ovoj zgodi nam je milo dodati, kako bi se mnoge naše seoske crkve, koje još drže na oltarima slike svetacah, strašno izradjene, što probudjuju negodovanje ili ustravljenje mjesto pobožnosti, mogle služiti svjeta i ruke izvrstnog prof. Smirića za popraviti iste ili ih izmienuti sa drugim, koje bi odgovarale želji crkve u ovome dielu bogoštovja. *(D. C)*.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 novembre. Il comitato alle petizioni trattò sulla petizione riguardo al procedimento elettorale in Dalmazia. Il ministro dell' interno prese la parola in difesa del luogotenente della Dalmazia, dichiarò che le accuse mosse nella petizione basavano nella massima parte sopra falsità ed esagerazioni ed accentuò che nelle elezioni dietali non si trattava di partito nazionale, ma di partito governativo.

Dopo lunga discussione venne accolta la proposta Promber che la petizione sia rimessa al governo, perchè la prenda in accurata considerazione ed inquirisca sulle denunziate illegalità.

Nel comitato al *budget*, capitolo *consiglio ministeriale*, Kuranda trattò sui rapporti della stampa ufficiosa e toccò della circolare sulla stampa. Il ministro Unger espose in dettaglio i rapporti verso la stampa ufficiosa e combattè l' idea che il governo ci entri nelle confische. La circolare sulla stampa fu motivata soltanto dagli avvenimenti nel Tirolo meridionale e nella Dalmazia. Il procedere del governo è perfettamente legale e per nulla affatto reazionario. La circolare è diretta soltanto contro la stampa ostile allo Stato.

Al capitolo *fondo di disposizione* Skene dichiarò che avrebbe votato contro, in quanto che l' accoglierlo sarebbe una manifestazione di fiducia. Il ministro Lasser dichiara a nome del governo che il rifiuto di questa posta da parte della Camera il governo lo considerebbe come un voto di sfiducia. Il fondo di disposizione venne approvato a grande maggioranza.

Vienna, 21 novembre. La *politische Correspondenz* annunzia che il governo austro-ungherese decise di proibire l'esportazione dei cavalli.

Vienna, 21 novembre. Nell' odierna seduta della Camera dei deputati il ministro delle finanze fece la seguente esposizione delle trattative di compromesso coll' Ungheria: Nelle trattative incamminate ai primi dell' anno corrente si devenne all' accordo, di trattare oltre alla lega daziaria e commerciale anche la legge sulle quote, di presentare al trattamento costituzionale contemporaneamente tutte le relative stipulazioni non esclusa la questione della banca non ancora definita. L' esistente lega daziaria e commerciale deve essere rinnovata per un decennio senza che sia ammessa una precedente denunzia. L'accordo deve regolare i rapporti delle società di azione e di assicurazione, nonchè dei consorzî industriali economici, che estendono la loro attività a tutte e due le parti dell'Impero. I due governi si misero d' accordo riguardo al progetto di una tariffa daziaria comune per il comune territorio daziario. Introdotta questa tariffa, il dazio sarà riscosso in oro. E imminente la stipulazione con cui provvisoriamente si prolungano i trattati commerciali esistenti coll' Inghilterra e colla Francia. Le trattative per la stipulazione del trattato commerciale colla Germania saranno condotte a termine fra brevi. Furono stabiliti i progetti di legge per l' imposta sullo zucchero e sull' acquavite e così pure sull' introduzione del dazio consumo sugli olî minerali. Per risolvere la questione della banca mantenendo il principio dell' unità delle note si apparecchia il regolamento ed il progetto degli statuti della banca. La questione sul debito di 80 milioni sarà presentata a deputazioni di entrambi i corpi rappresentativi, eventualmente ad un giudizio arbitramentale. In attesa che sieno condotte a termine le trattative colla banca nazionale, le leggi sulla lega daziaria e commerciale, sulle quote, sul dazio consumo, l'atto relativo alla banca e la legge sul debito di 80 milioni saranno presentati in gennaio e così pure anche la legge sulla tariffa daziaria ed in ogni caso prima che abbia luogo la deliberazione finale del consiglio dell' impero sulle proposte complessive.

Budapest, 18 novembre. Nella discussione sul *budget* Simonyi, dell' estrema sinistra, presentò la proposta di un voto motivato, in cui si dichiara che la nazione ungherese, aliena da ogni velleità di conquista, si opporrebbe risolutamente alle tendenze di conquista per parte di altri, ed è pronta di impiegare tutta la sua influenza, perchè sieno introdotte delle riforme che garantiscono a tutti i popoli della Turchia la libertà civile e religiosa. Ogni violazione dell' integrità territoriale e dell' indipendenza della Turchia sarebbe dannosa agli interessi ungheresi, quindi è desiderabile lo *status quo ante bellum* nell' interesse di un pronto ristabilimento della pace. In questo senso l' Ungheria è pronta ad ogni sacrifizio.

Il ministro-presidente Tisza combatte la proposta, accennando che un passo falso del potere legislativo potrebbe avere fatali conseguenze ed essere irrimediabile.

Costantinopoli, 18 novembre. Il consiglio di Stato decise di accogliere la proposta di conferenza fatta dall' Inghilterra: a plenipotenziarii della Turchia presso la conferenza furono nominati Midhat e Sevet-pascià. Sevket-pascià fu inviato a Filippopoli, perchè sia colà giudicato dalla commissione.

Madrid, 19 novembre. Il ministro degli esteri dichiarò al congresso che la Spagna non è per nulla affatto disposta a sacrificare i suoi denari od il sangue de' suoi figli per iscopi che non risguardano l' onore nazionale.

Bukarest, 19 novembre. Alla deputazione che gli consegnò l' indirizzo della camera, il principe rispose che per quanto sia cattiva la situazione, egli nullameno crede che la Rumenia unita potrà superarla, e tutelare, appoggiata alle Potenze garanti, i diritti e l' integrità del paese.

Pietroburgo, 19 novembre. Oggi fu pubblicata l' emissione di viglietti di banca per 100 milioni di rubli, al corso d' emissione di 92. Il foglio ufficiale dice che il prestito venne provocato dalle spese straordinarie motivate dalle circostanze politiche.

Ragusa, 19 novembre. Oggi ebbe luogo la prima seduta dei commissarî pella demarcazione. Il plenipotenziario inglese fu eletto a presidente della commissione.

Roma, 20 novembre. Il discorso del trono, con cui furono aperte le camere, accenna che fra brevi sarà raggiunto il pareggio nel bilancio ed annunzia le misure che saranno attivate per togliere graduatamente il corso forzoso. Gli amichevoli rapporti in cui l' Italia si attrova verso tutte le altre potenze lasciano sperare che non rimarranno frustrati d' effetto i consigli di moderazione che l' Italia potentemente appoggia.

Parigi, 21 novembre. Il conte di Salisbury è jeri quì arrivato e conferì oggi con Decazes. Chaudordy è partito per Costantinopoli.

Costantinopoli, 21 novembre. La Porta nominò sinora soltanto Safvet pascià a suo plenipotenziario presso la conferenza.

Vienna, 21 novembre. Si conferma che il ministero serbo respinse con minaccia di dimettersi la pretesa di Cernajeff di entrare nel gabinetto.

Londra, 22 novembre. É pubblicato il dispaccio che lord Loftus inviò a Derby sull' udienza avuta dallo Czar. Lo Czar dichiarò di aver spedito l' *ultimatum* per impedire un ulteriore spargimento di sangue. Lo Czar desidera a base della conferenza le proposte inglesi. Tutto fu fatto per procurare una soluzione pacifica; la Porta, però, trattò a scappellotti le potenze. Se l' Europa vuol soffrir le continue ripulse, sia pure, la dignità della Russia, però, non le permette di accettarle. L' imperatore non vuol separarsi dal concerto delle potenze europee, ma lo stato attuale è insopportabile. Se l' Europa non è disposta a trattare energicamente, egli sarà costretto a far da sè.

L' Imperatore deplorò la ognor crescente sfiducia dell' Inghilterra nella politica della Russia e la tema di tendenze di conquista, che egli dichiarò solennemente di non avere, come neanche l' intenzione di impossessarsi di Costantinopoli. Il possesso di Costantinopoli sarebbe una disgrazia pella Russia. L' Imperatore ha dato solenne parola d' onore che non ha l' intenzione di impossessarsi di Costantinopoli. Se sarà necessario di occupare una parte della Bulgaria, ciò succederà soltanto provvisoriamente, finchè sarà stipulata la pace e garantita la sicurezza dei cristiani. Come prova delle sue intenzioni pacifiche, lo Czar ricordò la proposta fatta di una occupazione per parte dell' Austria e della Russia e dell' invio delle flotte ai Dardanelli. Dichiarò infine di annettere molto peso ad un accordo fra la Russia e l' Inghilterra e chiamò un' assurdità l' idea di conquiste russe nell' Indie.

Derby espresse a lord Loftus l' alta soddisfazione della regina e del governo pel dispaccio, che fu pubblicato per desiderio del governo russo.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 1152-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 19 settembre 1876 N. 7629 dell' i. r. Pretura Urbana di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i triplici incanti nei giorni 7 dicembre 1876, 8 gennaio e 7 febbraio 1877 pella vendita dei beni immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di Giuseppe D.r Manzin, giuste le condizioni tracciate dall' anteriore editto 30 ottobre 1875 N. 1362 pubblicati ne numeri 101, 202 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Arbe 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1198-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che dietro requisitoria 25 settembre a. c. N. 1668 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara, si terranno presso questo i. r. giudizio i duplici incanti nei giorni 9 dicembre 1876 e 9 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer. pella vendita degli immobili esecutati all' eredità giacente del fu Giuseppe Spalatin rappresentata dal curatore Enrico Spalatin, ad istanza di D r Giuseppe Manzin, giusta le condizioni tracciate dall' anteriore editto 29 ottobre 1875 N. 1386 pubblicato nei numeri 101, 102 e 103 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Arbe 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1170-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato da Luca Pavlović a Angje e Vido Gregović curatore di Mitar e Jefto Bosnić.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Budua 5 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 829-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto della casa contemplata dall' anteriore editto 1 giugno 1876 N. 427 si rideputa il dì 16 dicembre p. v. dalle ore 9 a. m. alla 12 mer. il quale verrà tenuta da una apposita commissione all' effetto delegata nell' atrio di questo giudizio.

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1407-civ. 3—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno nel giorno 20 dicembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli immobili siti nel comune di Slano oppignorati dalli Vincenzo Vuletić e Filippo Paladino esecutori testamentari ed amministratori della sostanza di fu Nicolò Milić, a Marco q.m Giovanno Bianchi e Marco q.m Giovanui Bianchi di Slano stimati fior. 2812:99, con avviso che gl'immobili stessi verranno deliberati anche a prezzo inferiore della stima.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Stagno 13 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1772-civ. 3—3

EDITTO.

con cui si averte l' assente d' ignota dimora Pietro Dubcich q.m Stefano da Vitaljina a presentare la sua dichiarazione di erede sull' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 24 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1539-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 4 decembre 1876 e 11 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno i duplici incanti per la vendita di $^{9}/_{10}$ della casa al N. 44 oppignorati dall' Opera Pia a Giovanni Gagliuffi.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusa 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2190-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito a requisitoria 14 settembre a. c. N. 1591, dell' i. r. pretura urbana in Spalato da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 1 p. m. in poi dei giorni 22 dicembre 1876, 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Antonio Dalbello ad Antonio Ancich nata Colombani d' Imoschi e stimati fiorini 1048, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1048.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Casa a due piani e sottostante cantina in Imoschi, fra confini a levente strada avente ingresso da questo lato mediante la scalla esterna con ballattoja, ponente Domenico Colombani, borra D.r Curir a mezzodì strada con passaggio alla casa di detto Domenico Colombani e Bauh.

2. Campo arativo chiamato Gospoine nel comune censuario di Glavina d' Imoschi dell' estesa di $^{3}/_{4}$ di campo padovano circa, fra confini a levante Vucemillovich, ponente Catterina Cvitkovich, borra fossale comunale, a mezzodì fiume detto Verlicca.

Imoschi 22 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1691-civ. 3—3

EDITTO.

col quale vengono eccitati li Giacomo ed Andrea Rustan q.m Andrea da Lovorno a presentare le loro dichiarazioni di erede in morte del loro padre Andrea.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 91).

Ragusavecchia 19 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6923-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza ad Ivan Meić q.m da Zlosella.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 6924-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio e 13 marzo 1877 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza a Gregorio Ban da Verpolje.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1689-civ. 2—3

EDITTO.

con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Paolo Matković di Stefano da Ragusavecchia a presentare la sua dichiarazione di erede sull' asse materno.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1690-civ. 2—3

EDITTO.

con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Michele Vragolov q.m Natale da Bratrice a presentare entro un' anno la sua dichiarazione d' erede sulla facolta paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 5177-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi da Milnà che Pasquale Rajcović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da Sini, produsse in suo confronto l' istanza d. p. 22 corrente N. 5177 per prenotazione ipotecaria in base alla cambiale 20 febbraio 1872 per pagamento di franchi 512 ed essergli stato deputato in curatore speciale il notaio di quì Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo in questa vertenza. Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od alerimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 23 ottoare 1876.

———

N. 2847-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 dicembre 1876, 19 gennaio e 19 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato da Jaka ved. Perić nata Kovačević e stimato fior. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente mentre nel secondo e terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Terreno arativo denominato Podvornica posto nel villaggio di Bencovaz dell' estesa di due giornate di lavoro fra confini da levante Nicola Paunović, da ponente Luka Riatić, da borra Luka e Marco Riatić e da mezzodì il debitore.

Bencovaz 28 ottobre 1876.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 9249 2—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta presso l'i. capitanato distrettuale di Zara nel giorno 5 dicembre p. v. ed occorrendo nei successivi 6 e 7 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti a tutto dicembre 1877 agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica ai seminarii arcivescovile e greco orientale nonchè al preparandio di Borgo Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie, che si sviluppassero in questo distretto giudiziario durante l' intero anno 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Zara 15 novembre 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 7132-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa conoscere che nei giorni 13 gennaio, 12 febbraio e 14 marzo 1877 si teranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Elia Bazin q.m Ive da Cverljeno.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1675-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Metkovich si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 10 ant. alle 12 merid. dei giorni 19 dicembre 1876, 20 gennaio e 22 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita dei stabili in calce descritti esecutati dal sig. Nocolò Tovaraz q.m Nicolò da Hodilje di Stagno alli Luca e Giovanna Crnceich q.m Giovanni da Vidonic di questo distretto stimati complessivamente fior. 1015, giusta protocollo di stima 17 giugno 1876 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1015.

2. Verranno deliberati a favore del maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo coll' obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili subastati fino alla concorrenza del prezzo di delibera e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta esclusa la parte esecutante per l' importo del di lui credito ed accessorj.

Descrizione dei stabili.

1. Terreno arativo strana dell' estesa di variciachi 3 di semina bianca sito nella località Brestica fra confini da levante eredi Crncevich q.m Lorenzo, da ponente Luca Pravich, da mezzodì eredi di Giovanni Cerncevich da borra gli esecutati coll' attiguo terreno vinogradina a fiorini 50 il varichiaco . . . . f. 150

2. Terreno era vignato ora arativo dell' estesa di variciachi 6 di semina bianca con radicatevi sulla stessa 10 piante grandi d' ulivo siti nella località stessa denominata Vinogradina fra confini a levante eredi di Giovanni Crncevich, da ponente eredi di Giovanni Crncevich, da mezzodì strada e da borra l' esecutato con fondo precedente ed eredi di Giovanni Crncevich a fior. 45 il variciacho di semina da fior. 10 ogni pianta di ulivo quindi complessivamente il fondo cogli olivi . . . . „ 370

3. Fondo denominato Krć arativo varic. 3 di semina a formentone siti nella località tra bagiula e Mleniste fra confini da levante strada reggia, da borra eredi di Giovanni Crncevich, da ponente Stefano Crncevich e da mezzodì Michele Crncevich fior. 40 il varic. . . . „ 120

4. Secondo fondo denominato Krć arativo di varic. 4 di semina, a formentone sito nella località stessa fra confini a levante strada regia, a ponente Stefano Crncevich e Nicolò Črncevich, a mezzodì Michele Crncevich ed a borra eredi di Giovanni Crncevich a fior. 50 il var. „ 200

5. Terzo fondo denominato Krc-Bunet prativo dell'estesa di var. $1^{1}/_{2}$ di semina fra confin da levante Martin Crncevich, da ponente eredi Michele Crncevich, e da borra Nicolò Crncevich a fior. 40 il varic. . . . . . „ 60

6. Quarto fondo denominato Krć za Strugom posto nella località suddetta prativo di varic. 1 di semina, fra confini da levante Andrea Perletta, da ponente Stefano Crncevich, da mezzodì Nicolò Crncevich e da borra Stefano Crncevich stimato . . „ 15

7. Quinto fondo Krć nella preindicata località dell' estesa di circa varac. 5 di semina in piccola estensione arativo, il resto prativo fra confini da levante strada roggia da ponente e borra Giovanni Crncevich e da mezzodì Nicolò Crncevich il varic. f. 20 „ 100

Assieme f. 1015

Metcovich 25 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

ANNUNZI.

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Ragusa.

La sottoscritta si pregia d' invitare i Signori Azionisti d' intervenire, o farsi rappresentare da altro Socio (§ 39 dello Statuto) al congresso generale straordinario che avrà luogo il 20 decembre 1876 alle ore 10 a. m. nel locale d' ufficio della Società per trattare sul seguente argomento:

Proposta di alcuni azionisti concernente la modificazione dello Statuto sociale all' effetto: che senza autorizzazione speciale del congresso non sia posto mano alla fabbrica di nessun nuovo bastimento.

Il prescritto deposito delle Azioni al portatore potrà farsi fino al giorno 5 decembre p. v.

in Ragusa: all' ufficio della Società

in Trieste: presso l' i. r. priv. Banca austro-orientale.

Ragusa li 18 novembre 1876.

LA DIREZIONE.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 95 - Zara, Sabato 25 Novembre 1876

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 95 - U Zadru, u Subotu ? ,tudenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake ned'e.'e *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried nam:': a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato in seguito a regolare proposta il provvisorio maestro presso la scuola popolare in Bianca, Stanislao *Margetić* a maestro effettivo presso la scuola stessa.

PARTE NON UFFICIALE.

Nella seduta di lunedì del comitato al bilancio il dep. Skene e consorti volevano dar all' approvazione del fondo di disposizione del ministero il carattere d' una questione di fiducia e la votazione, favorevole al governo, fu una sconfitta pei proponenti, e nello stesso tempo un precedente dal quale si può dedurre essere la maggioranza dei deputati convinta che nel momento attuale, in cui tanto minacciosa si presenta la situazione all' estero, non è consulto il provocare un conflitto all'interno, che potrebbe pregiudicare gl' interessi dello Stato complessivo, e non sarebbe meno pregiudizievole al partito costituzionale.

La questione d' Oriente si complica ogni giorno più. La Russia fa carico alla Turchia di non saper nemmeno nella solenne ora presente far rispettare dai suoi generali l' armistizio conchiuso. Assicurano alla *Pol. Corr.*, che Ignatieff abbia ricevuto autorizzazione dal principe Gorčakoff di dichiarare al Divano che, avvenendo nuove violazioni della tregua, egli riterrebbe superflue ulteriori trattative diplomatiche e vedrebbesi indotto ad abbandonare, con tutto il personale dell' ambasciata, Costantinopoli.

Anche il console russo a Serajevo ebbe istruzione di trasferirsi a Belgrado, caso non si sospendono realmente le ostilità fra le truppe imperiali turche e le bande insorte bosniache. Quando si rifletta alle difficoltà di frenare gli eccessi dei bascibozuk da una parte, ed i trasporti dei rajà dall' altra, si può ben temere che si levino da questo lato imprevedute difficoltà.

Interno.

Vienna, 17 novembre. Il club del progresso accolse, con tutti meno sette voti, i seguenti punti obbligatori nei suoi statuti: Nella rinnovazione dell' accordo coll' Ungheria è da impedire ogni sproporzionato aggravio dell' Austria, e specialmente ogni alterazione nel sistema monetario; è da mirare ad una più solida e duratura base per le relazioni comuni della monarchia complessiva; l' unione coll'Ungheria è da regolarsi in modo da assicurare all' Austria un' efficace influenza, in difetto di che è da tendere piuttosto all' indipendenza; il club appoggierà il governo allora soltanto quando esso regolerà i rapporti fra le due metà dell' impero nel senso suaccennato.

Il club della sinistra discusse la proposta di quello del progresso, concernente la convocazione dei partiti, per intendersi sulla questione dell' accordo. Presa a notizia la comunicazione di un delegato del club del centro, al quale tale convocazione sembra pel momento inopportuna, fu accolta la proposta del club del progresso, in modo che ne apparisce assicurata anche la partecipazione del club del centro. La maggioranza degli oratori accentua la sconvenienza di persistere nel contegno passivo sinora osservato, e la necessità di offrire al governo occasione di spiegarsi sì nell' interesse proprio, che in quello dei partiti. Quasi tutti gli oratori però riconoscono l' inopportunità della presentazione d' una petizione concernente l' accordo coll' Ungheria. Skene propone che, al programma del club della sinistra, sia fatta un' aggiunta analoga al programma votato dal club del progresso, ma la proposta non fu discussa, e sarà trattata come una proposta indipendente.

— 18 novembre. Dicesi che la Russia abbia offerti dei territori all' Inghilterra e che quest' ultima respinse la proposta. Da Costantinopoli annunziasi pure che Ignatieff avrebbe incamminate delle trattative colla Porta per un accordo diretto.

— Il prossimo mercoledì avrà luogo la conferenza promossa dal *club* dei costituzionali sulla questione dell' accordo.

— 20 novembre. Il club della sinistra prese a discutere la proposta Skene concernente il contegno da seguirsi dal club nella questione dell' accordo con l' Ungheria. Dopo diffuso scambio d' idee, la proposta Skene fu respinta a pieni voti meno 9, ed accolta invece la proposta Demel di affidare ad un comitato la revisione del programma del club della sinistra e l' esame se il passo relativo al contegno da assumere nella questione dell' accordo sia da inserirsi nel programma del club.

La *Montasgrevue* annunzia che il consiglio dei ministri ha deciso di far domani alla camera dei deputati le opportune comunicazioni sulle leggi relative alla rinnovazione dell' accordo austro-ungherese. Venerdì o nella ventura settimana presenterà il ministro del commercio le proposte ferroviarie.

— 20 novembre. La *politische Correspondenz* ha da Ragusa, che l' esercito di Muktar pascià abbandona con fretta sorprendente l' Erzegovina, e che tutte le forze vengono richiamate al Danubio. Soli 14 battaglioni restano concentrati in Foča. Anche in Antivari il grosso dell' esercito di Dervisch pascià è già in parte imbarcato, e in parte sta facendo i preparativi per la partenza. L' odierna seduta della

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko vieće imenovalo je uslied redovitog predloga privremenog učitelja kod pučke učione u Bjeloj, Stanka *Margetića* pravim učiteljem kod iste učione.

NESLUŽBENI DIO.

U sjednici *odbora za razmjeru* u ponediljak zast. Skene i družina hotiaše dati odobrenju svote razpoložive za ministarstvo, značaj pitanje pouzdanosti a glasovanje, povoljno za vladu, bi poraz za predlagatelje, a u isto doba predznak, iz kojega se može zaključiti, da je većina zastupnikah osvjedočena, da u sadašnjem času, u kojem toli strašan izgleda vanjski položaj, nije shodno izazivati sukob u nutarnjosti, koji bi mogao štetiti koristima ukupne države, te nemanje bi škodljiv bio ustavnoj stranci.

Iztočno pitanje svaki dan se većma zamršuje: Rusija predbacuje Turskoj, da nezna ni u ovi svetčani čas učiniti da njezini generali poštuju zaključeno primirje. Uvjeravaju *pol. Corr.*, da je Ignjatiev primio od kneza Gorčakova ovlast, očitovati turskoj vladi, da ako bude novih prekršajah primirja, on bi smatrao suvišne dalnje dogovore diplomatičke te bi se vidio prisiljen, ostaviti Carigrad sa svim osobljem poslanstva.

I ruski konsul u Sarajevu dobio je naputak da predje u Biograd, ako se baš nebi obustavile neprijatnosti izmedju carske vojske turske i ustaških četah bosanskih. Kada se promisli na potežkoće, kako zauzdati razuzdanost bašibozukah s' jedne, a zanešenost raje s' druge strane, može se vjerovati, da se tu dižu nepredvidjene potežkoće.

Naša zemlja.

Beč, 17 studenoga. Klub napredka primio je sa svim proti sedam glasovah sliedeće obvezne točke u svoje ustanove: Pri obnovi nagodbe sa Ugarskom ima se prepriečiti svako nerazmjerno obterećenje Austrije, osobito svaka promiena novčarskog sustava i gledati na čvršću i trajniju podlogu za zajedničke odnošaje ukupne države; sveza sa Ugarskom ima se urediti načinom, da se Austriji obezbiedi moćni upliv, u pomanjkanju kojega mora se većma težiti za neodvisnošću; klub će podupirati vladu samo onda, kada bude uredjivati odnošaje izmedju obih polovinah carstva u višerečenome smislu.

Klub lievice razpravljao je predlog naprednoga kluba glede sazova stranakah, za sporazumieti se o pitanju nagodbe. Uzeto na znanje priobćenje jednog odaslanika središnjeg kluba, kojemu se za sada čini neshodan takav saziv, bi primljen predlog kluba naprednog načinom, da izgleda osigurato i sudielovanje kluba središnjeg. Većina govornikah naznačuje nepriličnost da se nastavi nemar, do sada sliedjen i potrebu, da se vladi dade povoda izreći svoju toli na vlastitu korist, koliko na onu stranke. Nego skoro svi govornici priznavaju neshodnost, da se prošnja prikaže glede nagodbe sa Ugarskom. Skene predlaže, da se programu kluba lievice primetne jedan dodatak, sličan programu, što ga je glasovao klub napredka, ali predlog nebi pretrešen, pa će se razpravljati kao samostalan predlog.

— 18 studenoga. Kažu, da je Rusija ponudila Inglezkoj zemljišta, a ova da je odbila predlog. Takodjer javljaju iz Carigrada, da je Ignjatiev započeo dogovaranja sa Turskom radi neposrednog sporazumljenja.

— Dojduće sriede biti će konferencija, izazvata po ustavnom klubu o pitanju nagodbe.

— 20 studenoga. Klub lievice stao je razpravljati o predlogu Skenevu glede držanja kluba u pitanju o nagodbi sa Ugarskom. Iza obširne izmjene nazorah, bi odbit Skenev predlog sa svim proti 9 glasovah, a nasuprot primljen predlog Demelov, da se jednom odboru povjeri pregledba programa kluba lievice i izpitanje, dali se točka o držanju kluba u nagodbenom pitanju ima uvrstiti u klubov program.

Montagsrevue javlja, da je ministarsko vieće odlučilo, sutra priobćiti kući shodno o zakonima glede ponove austro-ugarske nagodbe. U petak ili dojduće sedmice ministarstvo trgovine će prikazati predloge željezničke.

— *Politische Correspondenz* ima iz Dubrovnika, da Muktar pašina vojska čudnom naprešnošću ostavlja Hercegovinu, a sve sile da su pozvate k' Dunavu. Samo 14 taborah ostaje okupljeno u Foči. I u Baru je veći dio Derviš pašine vojske već ukrcat, a dielimice se sprema na polazak. Današnja sjednica povjerenstva za ograničenje bavila se je samo izlišnim stvarima, jer još nije prispio vojeni zastup-

Digitized by Google

commissione di demarcazione si occupò soltanto di affari formali, perchè il rappresentante militare turco non è ancora arrivato. Constant Effendi non fu riconosciuto per tale, causa il difetto di regolari pieni poteri. Da Belgrado poi reca lo stesso giornale, che scopo della missione Marinović a Pietroburgo si è quello di combattere la prevenzione dei circoli ufficiali russi contro la Serbia.

— 21 novembre. La partenza del presidente di un istituto bancario viennese per Londra recò più sorpresa ai circoli politici che ai finanziari.

L' alleanza turco-inglese assicura alla Turchia per parte dell' Inghilterra 100,000 uomini entro 4 settimane dopo la dichiarazione di guerra, nonchè quale prestito metà della somma necessaria alla guerra per 6 mesi.

— (Comitato al bilancio). Discutendosi la partita "Consiglio dei ministri„ il referente Kuranda analizza i rapporti tra il governo e la stampa ufficiosa, e ritorna sulla nota circolare diramata dal ministero. Il ministro Unger dà le più esaurienti spiegazioni sui rapporti tra il governo e la stampa ufficiosa e combatte l' opinione che le confische dei giornali siano provocate dal ministero, mentre questo è affare esclusivo delle procure di Stato, le quali si lasciano in ciò guidare dal loro tatto e dal sentimento delle convenienze.

Quanto alla circolare stampa il ministro dichiara che essa fu occasionata unicamente dai fatti succeduti in Tirolo ed in Dalmazia; dimostra che il governo ha proceduto con perfetta legalità e che gli si fa grave torto col ravvisare in quella circolare un sintomo d' incipiente reazione, ed il proposito di conservarsi ad ogni costo nei seggi ministeriali. Il governo non ha sagrificato nè sagrificherà giammai le idee di progressivo sviluppo intellettuale a scopi egoistici. Il governo non ha fatto che il suo dovere, e merita tanto meno un biasimo, che la circolare non era diretta contro la stampa ostile al governo o alla costituzione ma contro la stampa ostile direttamente allo Stato, e che tendeva al distacco violento di alcune parti della monarchia.

Alla partita "fondo di disposizione„ Skene dichiara che egli non voterà per questo fondo, perchè il votarlo sarebbe lo stesso che dare un voto di fiducia al governo. In seguito a ciò il ministro Lasser a nome del ministero complessivo dichiara, che se una tale proposta di rifiuto da parte del comitato dovesse essere accolta dalla camera, il governo ravviserebbe in ciò un deciso voto di sfiducia e saprebbe che cosa gli resterebbe a fare. A votazione il fondo di disposizione fu accordato a grande maggioranza.

— Camera dei deputati. Il presidente partecipa di aver per incarico della camera rassegnati gli omaggi di felicitazione — in occasione del suo onomastico — a S. M. l' imperatrice, che li accolse graziosamente ringraziando la camera. Dopo ciò il ministro dell' interno in un esauriente discorso interrotto di frequente da vivi applausi confuta le osservazioni fatte da varî oratori contro le proposte del comitato relative alla riforma amministrativa.

Budapest, 17 novembre. (Tavola dei deputati). Rispondendo alle interpellanze Simony e Helfy, Tisza dice che il governo non intende fare alcuna comunicazione. In una questione soggetta ad incessante sviluppo, nulla darsi di avvenuto che non sia strettamente legato con ciò che avviene in oggi. Il sistema non essersi cangiato, è vero, ma quando pur si fosse cangiato, allora appunto una comunicazione non avrebbe senso alcuno, perchè inutili, o piuttosto dannosi sarebbero tanto il biasimo quanto l' approvazione. Il ministro desidera che non si discuta la politica orientale prima del bilancio, perchè ciò non sarebbe che una perdita di tempo, ma non potrà impedire che, nel corso della discussione sul bilancio, si parli anche della questione orientale; si rimette però sin da ora al sentimento di convenienza della camera, la quale riconoscerà che, in tempi così difficili, e di fronte a così grande responsabilità, sarebbe opportuno lasciar giudice il governo del quando siano da darsi pubblici schiarimenti sopra una così ardua questione. Del resto, nel discorso dello Czar, non leggere parola alcuna dell' Austria-Ungheria, la quale quindi non può esserne minacciata. Egli, il ministo, non sostiene che la monarchia abbia dei nemici, non nega però che ne possano o ne potranno esistere; ma il governo non può fin d' ora la sua eventuale azione. Di fronte specialmente al discorso delo Czar, il governo non si sente chiamato ad assumere una determinata posizione; una determinata posizione la ha bensì e la manterrà il ministro degli esteri nella questione orientale. Il ministro conferma la notizia che l' Austria ha aderito alla conferenza sulla base del progetto inglese. Anche in questa il ministro degli esteri considererà suo dovere di fare ogni sforzo pel mantenimento della pace, ma nello stesso tempo di tutelare, qualunque siano gli eventi, gl' interessi della monarchia. La camera, a voti unanimi, prende a notizia la risposta del ministro.

— 18 novembre. (Tavola dei deputati). Nella discussione generale sul bilancio, il ministro delle finanze raccomanda le proposte del comitato, che corrispondono essenzialmente al progetto del governo. — Ernesto Simony (della estrema sinistra) dice che la camera ha il diritto ed il dovere di esaminare la politica estera, e presenta una risoluzione motivata nel senso che la camera dichiari: che la nazione ungherese, respingendo dal canto proprio qualsiasi intenzione di conquista, vi si opporrebbe decisamente ogniqualvolta a ciò si mirasse da altra parte: che la nazione ungherese propugna calorosamente tutte le misure atte a sviluppare e ad assicurare la libertà civile e religiosa di tutti i popoli che vivono sotto il dominio della Turchia, al cui conseguimento essa farà uso di tutta la sua influenza; ma ritiene in pari tempo pregiudizievole e pericolosa per l' Ungheria qualsiasi lesione dell' integrità territoriale o di sovranità, per cui desidera il mantenimento dello *status quo ante bellum*, ed essere pronta ad ogni sagrificio allo scopo di ristabilire quanto prima la pace, e ciò nell' interesse di conservare l' integrità e l' indipendenza della Turchia.

Tisza rispose non essere corretto il tracciare al governo la politica estera mediante risoluzioni, poichè un passo falso potrebbe avere delle fatali conseguenze. Gli sbagli di un governo possono essere riparati dal successivo, ma gli errori della legislatura non sono emendabili.

Ragusa, 18 novembre. I commissari per la demarcazione rifiutarono di riconoscere Costan pascià quale delegato della Turchia, e chiesero l' invio di un delegato militare.

Ragusa, 20 novembre. I turchi usciti il 17 da Podgorica e passata la linea demarcata (?) attaccarono i montenegrini e ne furono respinti. Parecchi morti da ambe le parti. Lennox (commissario inglese) fu per anzianità di rango eletto a presidente della commissione di demarcazione, che si costituì ieri. La Turchia chiese per le sue truppe il libero passaggio da Trebinje per Ragusa.

Estero.

Roma, 18 novembre La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le nomine di 10 nuovi senatori, tra i quali il professore Moleschott. Il *Diritto* ha da Costantinopoli, che, visto il contegno della Russia, la Porta, onde evitare una guerra, ha deciso di aderire incondizionatamente alla conferenza.

— 20 novembre. È stato aperto il parlamento. Il discorso della corona ri-

nik Turske, a Costant Effendi nije bio kao takov priznat, radi pomanjkanja redovite punemoći. Iz Biograda pak imade isti list, da je svrha Marinoviću poslanstvu u Petrograd, da pobija predmnieve službenih ruskih krugovah proti Srbiji.

— 21 studenoga. Polazak predsiednika jednog novčarskog bečkog društva u London više je iznebušilo političke nego financialne krugove.

Savez tursko-inglezki osigurava Turskoj sa strane Inglezke 100.000 ljudih za 4 nedjelje od objave rata, kano u ime zajma polovicu svote, potrebite za 6 mjesecih ratovanja.

— 21 studenoga. (Odbor za razmjeru). Razpravljajući se odiel "ministarsko vieće„, izviestitelj Kuranda razlaže odnošaje vladine sa službenim novinarstvom te se vraća na okružnicu razaslatu po ministarstvu. Ministar Unger daje najizcrpljivija obavješćenja izmedju vlade i službenog novinarstva i pobija mnenje, da ministarstvo izazivlje obustavu novinah, dočim je to izključivi posao državnih odvjetništvah, koji se pri tomu dadu voditi po svojem opipu i po čuvstvu pristojnosti.

Što se tiče okružnice o tisku ministar izjavljuje da je ista uzrokovata bila samo sa dogodjajah u Tirolu i u Dalmaciji; dokažuje, da je vlada postupala sa podpunom zakonitošću te da joj se težko krivo čine, videći u onoj okružnici znak početimajućeg natražnjaštva i namjeru, da se na svaki način uzdrže na ministarskim stolicama. Vlada nije žrtvovala niti će ikada žrtvovati nazore postupnog umnog razvitka za sebične svrhe. Vlada nije no svoju dužnost činila, te tim manje zaslužuje prigovore, što okružnica nije bila upućena proti novinarstvu, neprijatnom vladi ili ustavu, nego proti novinarstvu, protivnu baš državi, koje težaše za nasilnim odkinućem nekih dielovah carevine.

Pri točki "zaklada na razpoloživost„ Skene izjavljuje, da on neće glasovati za ovu zakladu, jer glasujući bilo bi dati pouzdanje vladi. Uslied toga ministar Lasser na ime svega ministarstva očituje, da ako bi se takov niečeći predlog odborov primio u kući, vlada bi u tome vidila glas o nepovjerenju te bi znala što joj ostaje da čini. Pri glasovanju biva velikom većinom odobrena zaklada na razpoloživost.

— Zastupnička kuća. Predsjednik priobćuje, da je po nalogu kuće podnio čestitke — prigodom imendana — nj. vel. carici, koja jih je milostivo primila, zahvaljujući kući. Iza toga ministar nutarnjosti u izcrpivom govoru, prekinutu čestimi i živimi pohvalama pobija opazke, učinjene po raznim govornicima proti predlozima odbora glede preustroja uprave.

Budapešt, 17 studenoga. (Zastupnička kuća). Odgovarajući na upite Šimonye i Helfya, Tisza kaže, da vlada nekani ništa priobćiti. U jednom pitanju, podvrženu neprestanom razvitku, ništa se nemože zvati prošlo, a da se uzko neveže sa onim, što se danas sbiva. Istina je, da se sustav nije promienio, ali i da je promienjen, baš onda priobćenje nebi imalo nikakva smisla, jer suvišno ili veéma škodljivo bilo bi prigovaranje koliko odobravanje. Ministar želi, da se iztočno pitanje nerazpravlja prije razmjere, jer to nebi bilo nego danguba, ali neće moći prepriečiti, da tečajem razprave o razmjeri bude govora i o iztočnom pitanju; nego već sada naslanje se na čuvstvo kuće o pristojnosti, pak drži, da će ista priznati, da bi u časovima toli težkim i prama toli velikoj odgovornošću shodno bilo, ostaviti vladi neka sudi, kada se mogu dati razjašnenja o tako gorivom pitanju. U ostalom da neima u govoru ruskog Cara rieči nikakve o Austro Ugarskoj, kojoj daklen nemože prietiti ništa. On, ministar netvrdi, da država ima neprijateljah, nego nenieće, da ih može ili da bi ih moglo biti; te vlada nemože već sada izdati svoj moždašnji postupak. Prema govoru ruskog Cara osobito, vlada se necieni pozvata, da zauzme odlučan položaj: ona ima izvjestan položaj, a ministar inostranstva će ga u iztočnom pitanju uzdržati. Ministar potvrdjuje viest, da je Austrija pristala na konferenciju na temelju inglezkog predloga. I tu će si ministar inostranstva držati za dužnost, da svaki napor učini za uzdržanje mira, ali u isto doba, da, bili koji mu drago dogodjaji, brani koristi države. Kuća jednoglasno uzimlje na znanje ministrov odgovor.

— 18 studenoga. (Zastupnička kuća). U glavnoj razpravi o razmjeri ministar financijah preporučuje predloge odborove, koji bitno odgovaraju vladinim predlozima. — Ernest Simony (sa skrajne lievice) kaže, da kuća ima pravo i dužnost izpitati izvanjsku politiku te prikažuje jedan zaključak, obrazložen u smislu da kuća očituja: da bi se ugarski narod, odbivajući od sebe svaku namjeru prisvojenja, odlučno protivio uviek takvoj namjeri, kada bi se sdruge strane pokazala: da ugarski narod vruće zagovara sve mjere, kadre da razšire i osiguraju gradjansku i vjersku slobodu svih narodah, koji žive pod turskim gospodstvom, za postići koju svrhu on će uložiti sav svoj upliv; ali drži u isto doba štetnu i pogibeljnu po Ugarsku svaku povriedu zemljištne cielokupnosti ili vrhovnog gospodstva, radi česa želi uzdržanje *stanja kakvo biaše prije rata* te da je pripravan na svaku žrtvu radi cilja, da se što prije povrati mir, a to na korist sačuvanja cjelokupnosti i neodvisnosti Turske.

Tisza odvrati, da nije dobro, označivati vladi sa zaključkom izvanjsku politiku, jer bi krivi korak mogao imati zle posliedice. Pogrieške jedne vlade može izpraviti druga, ali bludnje zakonarstva nije lahko izpraviti.

Dubrovnik, 18 studenoga. Povjerenici za ograničenje zaniekaše priznati Costan pašu kao odaslanika Turske te iskaše izaslanje vojničkog odredjenika.

Dubrovnik, 20 studenoga. Turci, izišli na 17 iz Podgorice, predjoše zabilježenu (?) granicu, navališe na Crnogorce i biaše od njih suzbiveni. Nekoliko mrtvih sa obih stranah. Lennox (inglezki povjerenik), kao najstariji po činu bi odabrat presjednikom ograničnog povjerenstva, što se je jučer uredilo. Turska je iskala za svoju vojsku slobodan prolazak iz Trebinja u Dubrovnik.

Inostranstvo.

Rim, 18 studenoga. *Gazzetta ufficiale* oglašuje imenovanje 10 novih senatorah, izmedju kojih profesor Moleschott. *Diritto* ima iz Carigrada, da je Turska, vidiv držanje Rusije, odlučila pristati bezuvjetno na konferenciju, za izbjeći rata.

— 20 studenoga. Bio je otvoren parlament. Prestolni govor sa harnešće ra-

Digitized by Google

corda con gratitudine la viva parte presa dalla popolazione al lutto che colpì la famiglia del re, pone in rilievo la sempre crescente fiducia del re nei destini dell' Italia e nell' avvenire delle sue istituzioni liberali; riconosce lo zelo delle passate legislature, che fortificarono l' unità italiana, e dice che il raggiungimento del pareggio tra le entrate e le spese non è ormai più lontano. L' Italia potrà in avvenire godere i benefici effetti del pareggio, ed occuparsi ad eliminare passo a passo le difficoltà provocate dal corso forzoso. Da parte sua il governo penserà alle opportune misure, e desidera intanto che siano discussi i progetti di legge tendenti a mitigare il rigore dell' incasso delle imposte, e a scompartirle più equamente fra i contribuenti. Le già modeste dotazioni per l' esercito e la marina non possono essere ridotte, nè abbandonati i lavori che devono assicurare a tutta la penisola il benefizio di facili vie di comunicazione. Si temeva che minacciosi avvenimenti potessero distorci da questi propositi, ma le relazioni perfettamente amichevoli con tutte le potenze ci permettono di sperare buon risultato da quei consigli di moderazione, che il governo italiano ha efficacemente appoggiati. L' Italia non dimenticherà mai che, con assumere un posto tra le grandi potenze, ha assunta anche una missione di progresso e di civilizzazione, e nella speranza che i benefizî della pace ci saranno conservati, il parlamento potrà impiegare il suo prezioso tempo a consolidare le istituzioni del paese.

Il discorso della corona enumera quindi i progetti di legge che saranno presentati al parlamento, e concernenti l' ampliamento dell' autonomia provinciale e comunale, il miglioramento della condizione economica degl' impiegati dello Stato, dei quali sarà contemporaneamente aumentata la responsabilità, il più sollecito controllo dei conti, dei fondi pubblici e delle fondazioni, e i nuovi codici penale e commerciale. Restare ancora un problema sinora imperfettamente risolto: le libertà assai maggiori in Italia che in qualunque altro Stato cattolico accordate alla chiesa, non devono essere usate per pregiudicare le pubbliche libertà o limitare i diritti della sovranità nazionale. Il governo proporrà al parlamento le misure necessarie per rendere efficaci le riserve e le condizioni contenute nella legge sulle guarentigie. Il discorso della corona annunzia inoltre progetti di legge sulla revisione dei trattati commerciali, sull' esercizio delle ferrovie, sul completamento dell' organizzazione dell' esercito e marina, sul compimento delle opere di difesa, sull' estensione del diritto elettorale, e sulla riorganizzazione delle scuole popolari sulla base dell' istruzione obbligatoria. Il discorso della Corona chiude con un appello allo zelo e alla costanza di tutti per il consolidamento ed il miglioramento di tutto il sistema governativo, ed esprime la convinzione che in queste lotte per la riorganizzazione del paese, la nazione risponderà alle parole del Re con nobili sagrifizi e gloriose vittorie.

Il discorso fu ripetutamente applaudito, specialmente nel passo relativo alla chiesa.

Parigi, 18 novembre. Sono prive di fondamento le voci che Decazes abbia consigliato apparecchi militari e che i prefetti avessero fatto conoscere che nei dipartimenti regna grande agitazione.

Berlino, 18 novembre. La *Norddeutsche Zeitung* conferma la notizia, che il consiglio federale non presenterà alcuna proposta concernente la partecipazione alla esposizione di Parigi.

Londra, 18 novembre. È convocato per oggi il consiglio dei ministri.

— Il governo inclina a preferire alla guerra l' occupazione delle provincie insorte, cedendo al desiderio russo e proponendo alla conferenza che l' Austria, la Russia, l' Inghilterra e l' Italia abbiano da occupare alcune fortezze confinarie turche in Bulgaria, Bosnia, Albania e Tracia.

— 20 novembre. Quasi tutti i fogli del mattino riguardano l' adesione della Turchia alle conferenze come una concessione all' Inghilterra, e considerano la situazione come meno minacciosa e più probabile il mantenimento della pace. Salisbury è partito questa mattina per Costantinopoli, prendendo la via di Parigi, Berlino e Vienna. Secondo notizie da Calcutta, 19 novembre, il governo indo-inglese prende le opportune misure per una grossa spedizione di truppe in Egitto pel caso che in Europa scoppiasse la guerra.

Belgrado, 17 novembre. Il ministro della guerra Nikolić recasi a Vienna e Graz per otto settimane.

— 18 novembre. Marinović parte domenica per Pietroburgo per incarico del principe. Sava Gruić succede al dimissionario Nikolić al portafogli della guerra.

Lo Czar nominò il generale Semeka a comandante delle truppe operanti in Serbia.

Marinović presenterà in Pietroburgo un' esposizione sulla situazione delle cose in Serbia.

— 20 novembre. Il battaglione russo rimane, altri volontari russi sono attesi.

Costantinopoli, 17 novembre. Lord Elliot assicurò la Porta, che la flotta inglese entrerebbe nel Bosforo, tostochè i russi passassero il Pruth ed entrassero in Rumenia.

— 18 novembre. Il governo russo ha proibito ai navigli di entrare di notte nei porti del Mar Nero e d'Azoff. Durante il giorno, i navigli debbono fermarsi in rada presso il bastimento da guerra stazionario.

— 20 novembre. Il sultano presiedette la commissione elaborante il regolamento della futura camera dei deputati e del senato.

Vennero spediti a Sciumla 50 grossi cannoni ed una considerevole quantità di munizioni.

Atene, 17 novembre. Domani si chiuderanno nella camera le discussioni sulla politica estera. Delijanni propone un ordine del giorno, che esprime il desiderio della cooperazione dei partiti. La maggioranza governativa sarà almeno di 25 voti. Continuano le dimostrazioni per indurre i partiti alla concordia. Il re parlò nuovamente al popolo dicendo: "abbiate fiducia, mio solo pensiero è la gloria della patria„.

Nè l' Inghilterra, nè la Turchia fecero osservazioni per gli armamenti. Il governo domanda l' esecuzione della promessa fatta quattro mesi addietro al re, che la Grecia sarà ammessa alle conferenze. Derby sembra disposto a modificare il programma di pacificazione nel senso di assicurare tanto ai greci quanto agli slavi gli stessi vantaggi.

— 18 novembre. La camera respinse con 88 contro 75 voti la proposta dell' opposizione di dichiarare insufficienti i progetti d' armamento del governo. I ministri e 19 deputati si astennero dal voto. La camera riconobbe l' urgenza degli armamenti.

Pietroburgo, 17 novembre. I comuni di varie città misero a disposizione del governo 200 milioni di rubli; si mobilizzano 600,000 uomini. Il vescovo cattolico della Volinia fu arrestato dai gendarmi russi ed incarcerato in Mosca in causa di scritti compromettenti. In Polonia pure parecchi sacerdoti cattolici furono arrestati.

— 18 novembre. Si attende alla mobilizzazione del corpo sanitario; in ispe-

pominje živu sućut naroda pri žalosti, što je snašla kraljsku obitelj, ističe sve to veće povjerenje kraljevo u srećnu kob Italije i u budućnost slobodumnih njezinih zavodah; priznaje revnost prošlih zakonodavstvah, koji su ojačali talijansko jedinstvo te kaže, da nije daleko postignuće ravnovjesja izmedju prihodah i razhodah. Italija će moći unapred uživati blagodatne plodove ravnovjesja i baviti se, da korak za korakom ukloni potežkoće, izazvate prisilnim tekom. Sa svoje će strane vlada misliti na shodne mjere a medjutim želi, da se razpravljaju zakonske osnove, za ublažiti strogost ućeravanja poreza i pravednju razdielbu istoga izmedju prinositeljah. Jur čedne odredbine za vojsku i za mornaricu nemogu se obaliti niti se mogu zapustiti radnje, koje imadu svemu poluotoku da osiguraju blagodat lahkog obćenja. Bilo se je bojati, da bi strašni dogodjaji mogli odkloniti nas od tih namjerah, ali odnošaji podpuno prijateljski sa svim vlastima dopuštaju nam nadati se dobru uspiehu od onih savjetah pomirljivosti, koje je talijanska vlada uzpješno podupirala Italija neće nikada zaboraviti, da je zauzev miesto medju velesilam, primila na se i poslanstvo napredka i naobrazovanja, te u nadi, da će nam blagodati mira biti uzdržati, parlament će moći uložiti dragocieno svoje vrieme, da utvrdi zemaljske ustanove.

Priestolni govor zatim nabraja zakonske osnove, koje će biti prikazate parlamentu, glede razširenja pokrajinske samouprave i obćinske, poboljšanja gospodarskog stanja državnih činovnikah, kojih će se odgovornost u isto doba povećati, najhitriju pregledbu računah, javnih zakladah i zavodah, pa nove zakone kaznene i trgovačke. Još ostaje jedan posao, nepodpuno riešen: slobode, dozvoljene crkvi, u Italiji mnogo veće nego u ikakvoj drugoj katoličkoj državi, nesmiju se upotrebljivati za oštetiti javne slobode ili skratiti prava narodnog vrhovništva. Vlada će parlamentu predložiti potrebite mjere za učiniti kriepostne pridržbe i uvjete, sadržate u zakonu o jamčevinama. Priestolni govor još navješćuje zakonske osnove o preinaki trgovačkih ugovorah, o pokretu željeznicah, o nadopunitbi ustroja vojske i mornarice, o savršenju obranbenih radnjah, o razširenju izbornog prava i o preustroju pučkih učionah na temelju obveznog poučavanja. Priestolni govor završuje pozivom na revnost i uztrajnost svih za učvršćenje i poboljšanje svog vladinog sustava i očituje osviedočenje, da će u tim borbama za preustroj zemlje, narod zadovoljti riečima kraljevim sa plemenitim požrtvovanjem i sa slavnom pobiedom.

Govor bi opetovano pohvaljen, osobito pri točki glede crkve.

Paris, 18 studenoga. Bez temelja su glasine, da je Decazes svjetovao vojene priprave a prefekti da su javili, da u dipartamentima vlada velika uzrujanost.

Berlin, 18 studenoga. *Norddeutsche Zeitung* potvrdjuje viest da savezničko vieće neće prikazati nikakov predlog glede sudjelovanja pri parizkoj izložbi.

London, 18 studenoga. Za danas je sazvato ministarsko vieće.

— Vlada naginje voliti zasjedanje ustalih pokrajinah nego rat, te popustiv ruskoj želji predlaže konferenciji, neka Austrija, Rusija, Inglezka i Italija posjednu neke pogranične tvrdjave u Bugarskoj, Bosni, Arbaniji i Traciji.

— 20 studenoga. Skoro svi jutarnji listovi smatraju pristatak Turske na konferencije kao popusticu Inglezkoj i drže položaj kao manje pogibeljan a vjerojatnije sačuvanje mira. Salisbury je jutros pošao put Carigrada, uzev put preko Pariza, Berlina i Beča. Po viestima iz Kalkute od 19 studenoga, vlada indo-inglezka uzimlje shodne mjere za veliki prevoz vojske u Misir za slučaj, da bi u Jevropi buknuo rat.

Biograd, 17 studenoga. Ministar rata Nikolić polazi za osam nedjelja u Beč i u Gradac.

— 18 studenoga. Marinović polazi u nedjelju put Petrograda po naredbi kneževoj. Sava Gruić prima ratnu listnicu mjesto Nikolića, koji se je iste odrekao.

— Car je imenovao generala Semeku zapovjednikom okretne vojske u Srbiji.

Marinović će prikazati u Petrogradu razloženje o položaju stvarih u Srbiji.

— 20 studenoga. Ruski tabor ostaje. Čekaju još ruskih dobrovoljacah.

Carigrad, 17 studenoga. Lord Elliot je Tursku uvjerio, da bi inglezko brodovlje ušlo u Bosfor, čim Rusi predju Pruth i podju u Rumuniju.

— 18 studenoga. Vlada ruska je zabranila brodovima ulaziti obnoć u luke crnog mora i azovskog. Obdan se brodovi moraju u pristaništu zaustaviti kraj ratnog broda od postaje.

— 20 studenoga. Sultan je predsjedio povjerenstvu, što je izradilo pravilnik dojduće zastupničke kuće i starovjeća.

Biaše poslato u Šumlu 50 velikih topovah i znatna količina strieljiva.

Atina, 17 studenoga. Sutra će se zaključiti u kući rasprave o izvanjskoj politiki, Delijanni predlaže dnevni red, koji očituje želju sudielovanja stranakah. Vladina većina biti će najmanje od 25 glasovah. Nastavljuje se izkazi za navesti stranke na slogu. Kralj je nanovo govorio narodu rekući: "imajte pouzdanja, moja sama misao je slava domovine„.

Ni Inglezka, ni Turska opažaše išta radi naoružanja. Vlada ište izvršenje obećanjah, što su četri mjeseca nazad učinili kralju, da će Grčka biti pripušćena na konferenciju. Derby čini se, da je razpoložen promieniti program o pomirenju u smislu, da osigura toli grcima, koliko slavjanima iste koristi.

— 18 studenoga. Kuća je sa 88 proti 75 glasovah odbila predlog oporbe da izjave nedostatnim vladine predloge za oružanje. Ministri i 19 zastupnikah uztegnuše se od glasovanja. Kuća je priznala prešnost naoružanja.

Petrograd, 17 studenoga. Obćine raznih gradovah staviše vladi na razpoloženje 200 milijunâ rubaljah; u okretnost se stavljaju 600.000 ljudih. Katolički biskup u Voliniji bio je uhvaćen od ruskih oružanikah i zatvoren u Moskovi radi spisah što ga osvadjaju. Takodjer zatvoriše u Poljskoj više popovah.

— 18 studenoga. Nastoje oko okretnosti zdravstvenog sbora: osobito se u-

Digitized by Google

cialità si istituiscono spedali per feriti. Indipendentemente da ciò, si vanno costituendo dei comitati di signore per la cura dei feriti da parte dei privati. L'imperatrice e le principesse assumeranno il patronato di tali associazioni. Se la Russia sarà costretta all' azione, è improbabile che Cernajeff conservi il comando in Serbia. In luogo competente si fu affatto scontenti di tutto il suo modo di procedere.

— Kataleki fu nominato direttore dei trasporti militari.

— 19 novembre. L' articolo di fondo del *Giornale di Pietroburgo* esprime la speranza che la Turchia cederà alla pressione dell' Europa.

Gli armamenti della Russia non sono minaccie della pace, piuttosto un grave sacrificio che l' impero s' addossò per assicurarla e proteggere i cristiani; se però fosse inevitabile la guerra, allora la nazione la seconderebbe tanto più energicamente, in quantochè essa avrebbe luogo appena dopo l'esaurimento d' ogni tentativo per la conservazione della pace.

— 21 novembre. L' *Agenzia telegrafica* conferma la notizia che il ministero serbo ha respinta la domanda di Cernajeff di entrare a far parte del gabinetto, sotto minaccia in caso diverso di dimettersi.

Odessa, 20 novembre. Furono collocate delle torpedini all' ingresso dei porti di Odessa, Sebastopoli, Kertsch e allo sbocco del Dniester.

stavljuju bolnice za ranjenike. Neodvisno od toga zavavaju se gospojinski odbori za privatno liečenje ranjenikah. Carica i nadvojvodkinje će primiti zakrilništvo tih zadrugah. Budeli Rusija prisiljena na ratovanje, nevjerojatno je, da će Černajev održati zapovjedništvo u Srbiji. Na nadležnom mjestu bili su sasvim nezadovoljni s' njegovom radnjom.

— Kataleki bi imenovat ravnateljem vojničkih prevozah.

— 19 studenoga. Uvodni članak *petersburžkog dnevnika* očituje nadu, da će Turska popustiti pritisku Jevrope.

Naoružanja Ruske nisu prietnje za mir, nego težka žrtva što si ju je carstvo naprtilo za osigurati ga i braniti kršćane; budeli pak rat neizbježiv, onda će narod tim krjepče pomagati, u koliko bi uvidio, da je započet rat pošto biaše izcrpljen svaki pokušaj za uzdržanje mira.

— 21 studenoga. *Telegrafička Agencija* potvrdjuje viest, da je srbsko ministarstvo odbilo zahtiev Černajeva, da udje u ministarstvo kao član, prietnjom u protivnom slučaju, da će se odreći.

Odesa, 20 studenoga. Postavljene su torpedine pri ulazku u luke Odesku, Sabastopolsku, Kerčku i pri ušću Dniestera.

Notizie locali e provinciali.

Dalla classe dei maggiori censiti vennero eletti a deputati alla dieta provinciale:

dal corpo elettorale formato dai maggiori censiti del preesistito circolo di Zara: conte Manfredo *Borelli*, conte Cosimo *Begna-Possedaria*, d.r Cesare de *Pellegrini*, Giuseppe *Messa*;

dal corpo elettorale formato dai maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato: d.r Vincenzo *Ivčević*, d.r Doimo de *Rendić-Miočević*, d.r Giovanni Battista *Macchiedo*;

dal corpo elettorale formato dai maggiori censiti del preesistito circolo di Ragusa: Giovanni *Vranković*, Antonio degli *Ivellio*;

dal corpo elettorale formato dai maggiori censiti del preesistito circolo di Cattaro: conte Giorgio *Vojnović*.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Iz razreda veleporeznikah biaše imenovati zastupnicima na zemaljski sabor:

od strane biračkog sbora, sastavljena od veleporeznikah bivšeg okružja zadarskog: kn. Manfred *Borelli*, kn. Kuzam *Begna-Posedarac*, d.r Cesar pl. *Pellegrini*, Josip *Messa*;

od strane biračkog sbora, sastavljena od veleporeznikah bivšeg okružja spljetskoga: d.r Vicko *Ivčević*, d.r Dujo pl. *Rendić-Miočević*, d.r Ivan Krstitelj *Macchiedo*;

od strane biračkog sbora, sastavljena od veleporeznikah bivšeg okružja dubrovačkog: Ivan *Vranković*, Ante pl. *Ivelio*;

od strane biračkog sbora veleporeznikah bivšeg okružja kotorskoga: kn. Gjuro *Vojnović*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 novembre. Alla conferenza dei deputati convocata dai presidenti delle tre frazioni costistuzionali comparvero 179 deputati, fra i quali i Ruteni ed i democratici.

Dopo lunga discussione, specialmente riguardo allo statuto della Banca, contro del quale fu parlato da diverse parti, l' assembla accolse ad unanimità la proposta Russ, che i presidenti convochino una nuova conferenza e vi invitino i ministri, perchè diano degli schiarimenti in generale sull' accordo coll' Ungheria ed in speciale sulla questione bancaria. Domani ha luogo una conferenza per discutere sulle domande da farsi al governo.

Vienna, 24 novembre. La camera dei deputati continuando la discussione sulla riforma dell' amministrazione politica respinse le proposte Zschok, Waldert e Scharschmidt e così pure la relativa proposte del comitato.

Ebbe luogo una lunga discussione sulla proposta del comitato riguardo alle petizioni di alcune comuni dalmate per irregolarità nel procedimento elettorale. Il comitato proponeva che le petizioni sieno rimesse al governo con invito di aprire un inquisizione. Bonda assalì violentemente il governo provinciale della Dalmazia per irregolarità nel procedimento elettorale. Il ministro Lasser confutò le deduzioni del conte Bonda e prelesse una parte della corrispondenza fra il ministro ed il bar. Rodić riguardo alle elezioni dietali. Promise che un procedimento illegale, se si fosse avverato, sarebbe punito e che l' inquisizione in caso di bisogno sarà affidata ad una commissione ministeriale.

La proposta del comitato venne accolta.

Budapest, 23 novembre. Nella camera dei deputati il ministro delle finanze confutò in un discorso di due ore molto applaudito con cifre ed in modo completo tutti i rimarchi fatti dall' opposizione al *budget*.

Pietroburgo, 22 novembre. Negli ultimi giorni l' Imperatore, ricevendo diversi distinti personaggi, si espresse che vuol ancora sperare che la pace sarà mantenuta, però, tiene siccome impegnato il proprio onore e l' onore della Russia, perchè sia conseguita la chiesta autonomia.

Pietroburgo, 23 novembre. L' Imperatore accolse l' altrieri in udienza l' ambasciatore austriaco e rinnovò l' assicurazione che egli ama la pace.

Costantinopoli, 22 novembre. L' ambasciatore turco a Berlino Edhem-pascià fu nominato secondo plenipotenziario della Porta alla conferenza.

Berlino, 22 novembre. Salisbury è giunto questa sera.

Bruselles, 23 novembre. Il *Nord* dice che la Russia naturalmente si adopererà alla conferenza per l' accettazione del suo programma, senza, però, ritenerlo per immutabile, specialmente perciò che concerne la questione dell' occupazione.

Berlino, 23 novembre. Questa sera Salisbury ebbe una conferenza con Bismarck.

Belgrado, 23 novembre. Ai 21 corr. il gabinetto diede le sue dimissioni. Ne è ignoto il motivo. Il principe non le accettò ancora. I ministri persistono.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	24 Nov.	25 Nov.
Rendita in carta	Dohodak u karti	61. 45	61.15
„ „ argento	„ „ srebru	67.—	66.80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 —	105.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	837 —	825 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	141 20	139.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126. —	126. 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	112. 40	112.80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10.07	10. 10
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 95	5. 98
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 90	62 20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2289-crim.

Al Signor Antonio Zannoni
Spalato.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo, quale Tribunale di stampa, ha, dietro proposta di quest' i. r. Procura di Stato 16 novembre corr. N. 3932,

Giudicato:

Nell' articolo intitolato "Lasser e Rodich„ che comincia colle parole "il telegrafo ha recato e termina "il panegirico di un complice„ inserito nel N. 102 del giornale "L' Avvenire„ escito nel giorno 15 novembre corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni in Spalato e redato da Arturo Colautti si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. p.;

Viene confermato il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e la parziale sua distruzione.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell'"Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti

Spalato 19 novembre 1876.

Dall' i. r. Corte di giustizia di I.a Istanza.

N. 4494-crim.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di circolo quale Tribunale di stampa ha dietro proposta di

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

quest' i. r. Procura di Stato 18 novembre 1876 N. 3950

Giudicato:

Che nell' articolo di fondo intitolato "Nicotera e Lasser„ che comincia "le elezioni generali„ e termina "dal barone Nicotera„ inserito nel n.o 103 del giornale "L' Avvenire„ escito nel giorno 17 novembre corr. dalla tipografia di Antonio Zannoni in Spalato e redatto da Arturo Colautti si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione ex § 300 c. p.

Che nel secondo articolo dello stesso stampato "Commenti ai fasti elettorali„ che comincia "Se i modi ed i criteri„ e termina "servirgli da tavolozza„ si contengono gli estremi del delitto di sedizione;

Che per entrambi gli arlicoli viene confermato il sequestro e pel secondo anche divietata l' ulteriore diffusione dello stampato;

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Arturo Colautti.

Spalato 22 novembre 1876.

Dall' i. r. Corte di giustizia.

Concorsi.

N. 1488-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

a un posto di Cancellista presso il Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti dell' undecima classe di rango. Termine fino a tutto 10 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Zara 28 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

N. 335-c. s. d. 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro nella scuola popolare regolare di una classe a Oklaj di Promina circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Oklaj direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.

Knin 15 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico locale.

N. 11828 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento di un posto di aggiunto delle imposte nella XI classe di rango, cogli emolumenti sistemizzati colla legge 15 aprile 1873 verso la cauzione di fiorini seicento.

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa Presidenza mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di quattro settimane decoribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennajo 1871 N. 155 e l' aver subito con buon sucesso esami prescritti dal ministerile dispaccio 28 luglio 1858 N. 37106.

Zara 8 novembre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

Natičaji.

Br. 1488-pres. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na mjesto pisara kod pokrajinskog suda u Zadru sa prihodima XI razreda činah. Rok do 10 prosinca 1876.

(Vidi 1.a uveršć u br. 92).

Zadar 28 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 335-z. š. v. 1—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvara se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Oklaju Promine, okolišu drugoga reda.

Ovomo mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natjecatelji će morat upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Oklaja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatckome jeziku.

Knin 15 studenoga 1876.

C. k. kotarsko škol. Vieć.

Br. 11828 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za podielenje jednog miesta poreznog pristava u XI razredu činah, sa prihodima, utvrdjenim sa zakonom od 15 travnja 1873 uz jamčevinu od šest sto forintih.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu podnieti redovite prošnje ovomo predsidništvu preko vlasti, od koje odvise, u rok od četri nedjelje počam od uvrštenja ove objave u službeni viestnik što ga oglašuje visoko ministarstvo financijah, dokazav sposobštine, iziskivate ukružnicom od 5 siečnja 1871 br. 155 i da su sa dobrim uspjehom položili izpite, prepisate ministerialnom naredbom 28 srpnja 1858 br. 37107.

Zadar 8 studenoga 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

N. 12085 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1876-77 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fior. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleitana della Monarchia austro-ungarica.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1876 la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

corso, dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fà la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di tenente di naviglio;

g) se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un' annata dello stipendio deve, oltre ai suddetti documenti produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi

b) la fede di cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studii teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1876-77;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi da Bol nell' isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta isola.

Trieste li 24 ottobre 1876.

Dall' i. r. Luogotenenza

Pino m. p.

Verlautbarung.

Im k. k. Militär geografischen Institut sind soeben nachbezeichnete neue Kartenwerke erschienen und können sowol dortselbst, als auch von den öfter bezeichneten Kunst- und Buchhaandlungen bezogen werden.

1. Umgebungskarte von Wien im Maße 1:75000 in Farbendruck bestehend aus 6 Blättern der Spezial Karte der österr. ungar. Monarchie, u. z. Zone 12, Kolonne XIV und XV, Zone 13, Kolonne XIV und XV, Zone 14, Kolonne XIV und XV.

Der Preis dieses Umgebungsplanes beträgt 4 fl. 20 kr., eines Blattes 70 kr.

Für das Aufspannen auf grauen Perkail werden pr Blatt 30 kr. pr Exemplar 1 fl. 80 kr. für einen Schuber 50 kr., — in der Form als Wandkarte mit Einfaßung und schwarz polirten Stäben 4 fl. 20 kr. in derselben Weise jedoch one Stäben mit Oesen 2 fl. 60 kr. berechnet.

2. Karte der Dolomit Gruppen im Maße 1:80.000 in Farbendruck aus der Spezialkarte der österr. ung. Monarchie. Der Preis dieser Karte beträgt 1 fl.

Für das portative Aufspannen mit steifen Deckeln [statt des Schubers] mit Aufschrift in Golddruck werden 80 kr. ohne diesen Deckeln 60 kr., in der Form als Wandkarte mit Einfaßung und schwarz polirten Stäben 2 fl. in derselben Weise jedoch ohne Stäben und mit Oesen 80 kr. berechnet.

3. Karte des Ortlergebietes im Maße 1:75.000 in Farbendruck aus der Spezialkarte der österr. ung. Monarchie. Der Preis dieser Karte beträgt 50 kr.

Für das portative Aufspannen mit steifen Deckeln [statt des Schubers] mit Aufschrift in Golddruck werden 50 kr. ohne diesen Deckeln 30 kr. berechnet.

Wien im Oktober 1876.

Vom k. k. Militär geografischen Institut.

Editti.

N. 4466-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Mate e Mio ed Ante Nakic Grgurica q.m Elio da Miulovič e stimati con fiorini 942 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 942.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per conto pei terreni sub N. 3 e 6 ed al terzo poi a qualunque prezzo per gli altri alla stessa condizione del deposito del quale però sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Dulibrica, sito a Mirilović dell' estesa di giornate una, e non già due fra confini da borra pascolo mediante muro, da scilocco e mezzodì pascolo e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . f. 60

2 Un terreno arativo denominato Ledina Skaljovica sito a Mirilovice dell' estesa di giornate una d' arativo, fra confini da borra e mezzodì pascolo, da scilocco Ivan Skaro, e maistro strada, valutato . . . „ 10

3. Un terreno arativo denominato Draga sito nella campagna di Radonic dell' estesa di giornate 4 d' arativo fra confini da borra Cvitko Topic, da scilocco e mezzodì gli esecutati, e da maistro Jure Nakic detto Gosdenovic e valutato f. 100 la giornata si ha . . . „ 400

4. Un terreno arativo denominato Zavorak sito a Radonic dell' estesa di giornate due fra confini da borra Cvitko Nakic, da scilocco Toma Bulat, e da mezzodì Marko Nakic e da ostro gli esecutati e valutata fior. 80 la giornata si ha . . . . „ 160

5. Un terreno arativo Dracevica sito Mirilović dell' estesa di giornate sei d' aratro fra confini da borra, scilocco e mezzodì pascolo e da maistro strada, valutato fior. 40 la giornata risulta . . . . . „ 240

6. Un terreno vignato denominato Kosa sito a Radonic dell' estesa di zappe sei fra confini da borra e scilocco gli esecutati da mezzodì e maistro Marko Nakic e valutata fior. 12 la zappa risulta „ 72

Totale f. 942

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4468-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Ante ed Ive Nakic Grguriev di Mirilovic e stimati con fiorini 251, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 251.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a ca-

Digitized by Google

rico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Njiva pod Kucom sita a Merillović, dell' estesa di giornate due non già tre fra confini da borra strada, da scilocco Mate Nakic, da maistro e garbino Marko Nakic e valutata fior. 35 la giornata risulta . . f. 70

2. Un terreno vignato denominato Na Podu Stari Vinograd sito a Mirillovic dell' estesa di zappe due fra confini da borra Ilia Nakic, da maistro e scilocco Mijo Nakic e da garbino Mate Nakic e valutato fior. 15 la zappa . . . „ 30

3. Un terreno vignato vocato kod kucarice sito a Mirillovic dell' estesa di zappe cinque fra confini da scilocco e borra strada, da garbino Marko Skaro e da maistro Mijo e Mate Nakic e valutata f. 15 la zappa . . . . . . f. 75

Sul medesimo vignato si trovano radicati due ficai a sol. 50 l'uno „ 1

4. Un terreno in parte arativo, in parte pascolivo denominato Pezin Vrtal sito a Mirillovic dell' estesa di giornate una e non due frastagliato da roccie e di cattiva qualità fra confini da borra Ante Nakic da scilocco pascolo comunale, da mezzodì Mijo Nakic e da maistro Ilia Nakic valutato . . . „ 15

5. Un terreno arativo e non pascolivo denominato Dulibica sito nel tenere di Mirilovic e non già quello di Radonic dell' estesa di giornate una fra confini da borra pascolo da scilocco Ilia Nakic, da garbino pascolo comunale, e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . . . „ 60

Totale f. 251

Dernis 27 ottobre 1876

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2420-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 22 decembre 1876, 22 gennaio e 22 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato da Antizza Verlicca a Mate Medvidovich da Vignane e stimato fior. 110, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stimai e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 110.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto aspese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare al l' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno.

Terreno vignato detto Kercino nel comune censuario di Vignane dell' estesa d 4 zappe circa fra confini da oriente Mate topich, da occidente Frane Bussich, da borra lo stesso Mate Medvidovich, da mezzodì strada.

Imoschi 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4407-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i triplici incanti per la vendita del:

1. Terreno arativo Docic u Ogradi col suo pascolo dell' estesa complessiva di 5 giornate in Miriović fra confini da borra Ante ed Ivo Nakić Grgurica, da scilocco Ilia Nakić Grgurica, da mezzodì Ive ed Ilia Nakić Grgurica e da maistro Marko Marcić con roveri sul pascolivo.

2 Vignato detto u Spiti di 5 zappe a Mirilović, fra confini da borra Mate Nakić Grgurica, da scilocco e maistro pascolo, da mezzodì Ilija Nakić Grgurica, di giovane impianto, oppignorati da Simeone Crnogoraz a Mijo Nakić Grgurica q.m Elia, e stimati con fior. 260, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 260.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto dell' estimo, al terzo a qualunque prezzo, verso deposito del 10 per cento esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario come pure da quello del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 4161 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 decembre 1876 10 gennaio, 10 febbraio 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Rosa Piperata di Zara a Pasko Nakić q.m Paval di Radonić e stimati con fior. 271 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 271

2. Verrà deliberato al miglior offerente non al disotto del prezzo di stima ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo e verso deposito del vadio del 10% dal quale come pure del deposito del prezzo di delibera, resta esonerata l' esecutante pel caso si facesse deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

1. Terreno arativo sito nella campagna di Radonić denominato "Kré,„ del estesa di giornate tre fra confini da borra Milo Zivković, da sciloco Ivan Nakić da garbino Pane Gulin da maistro Marko Nakić e valutata fior. 50 la giornata risulta f. 100

2. Terreno vignato sito nella campagna di Radonic vocato na Podu, del estesa di zappe sette fra confini da levante strada da mezzodì pascolo, da ponente vignato di Jure Auzina e non già Marko Rudan e da bora Ivan Auzina e non già strada valutata fiorini 15 la zappa risulta . . „ 105

3. Altro terreno vignato sito a Radonić denominato Ledina pod Nakiča kućom dell'estesa di zappe 5, fra confini da levante Marko Nakić da borra strada, da ponente Marko Nakić e da mezzodì Barisa Nakić, e valutato fiorini 12 la zappa risulta . . . . „ 60

In detto vignato trovasi radicato un olivo chirum, valutato „ 6

Totale somma f. 271

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4305-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 dicembre 1876, 10 gennaio e 10 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del

1.o Un terreno arativo di giornate una e mezza denominato Podvornica cinto di muro a secco fra confini da scilocco Pilip Pastuović da borra orto del debitore, da tramontana muro e ulica, e da maistro strada.

2.o Un terreno arativo di mezza giornata denominato Ivankusa fra confini da scilocco Ivan Lalić detto Ivanović da borra orto di Josip Pastuović da tramontana e maistro Jakov Pastuović oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giov. da Sebenico a Pasko Pastuović q.m Marco da Gradac e stimati con fiorini 190, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 190 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti non al disotto del prezzo di stima, ed al terzo a qualunque prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà convenuto l' esecutante come pure da quello della delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1675-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei stabili indicati nell'editto di pari data e numero esecutati dal signor Nicolò Tovaraz alli Luka e Giovanni Cerucevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Metcovich 25 ottobre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 7132-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa conoscere che nei giorni 13 gennaio, 12 febbraio e 14 marzo 1877 si teranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Elia Bazin q.m Ive da Cverljeno.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2847-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita del fondo esecutato da Joka vedova Perić nata Kovacović da Benkovaz a Marco Ristić q.m Lazo da Benkovaz villaggio si fissano i giorni 18 decembre, 1876, 19 gennaio e 19 febbraio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Bencovaz 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1689-civ. 3 3

EDITTO.

con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Paolo Matković di Stefano da Ragusavecchia a presentare la sua dichiarazione di erede sull' asse materno.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1690-civ. 3—3

EDITTO.

con cui si eccita l' assente d' ignota dimora Michele Vragolov q.m Natale da Bratrice a presentare entro un' anno la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà paterna.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Ragusavecchia 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 5177-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi da Milnà che Pasquale Rajcović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da Sini, produsse in suo confronto l' istanza d. p. 22 corrente N. 5177 per prenotazione ipotecaria in base alla cambiale 20 febbraio 1872 per pagamento di franchi 512 ed essergli stato deputato in curatore speciale il notaio di qui Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo in questa vertenza. Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 23 ottobre 1876.

Dall' i. r Giudizio Distrettuale.

della Brazza.

———

N. 9249 3—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta presso l' i. capitanato distrettuale di Zara nel giorno 5 dicembre p. v. ed occorrendo nei successivi 6 e 7 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti a tutto dicembre 1877 agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica ai seminarii arcivescovile e greco orientale nonchè al preparandio di Borgo Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie, che si sviluppassero in questo distretto giudiziario durante l' intero anno 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Zara 15 novembre 1876.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 6203-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 22 dicembre a. c. e 25 gennaio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom. si terrano i duplici incanti per la vendita delle realità oppignorate dalla tutela del minorenne Giacomo q.m Vincenzo Rossini a Nicolò, Giuseppe ed Antonio Glinbicich, quest' ultimo minorenne rappresentato dal tutore Simeone Aralizza, realità queste descritte nell'editto d'Asta 8 febbraio 1874 N. 605 inserito nel supplemento all'"Avvisatore Dalmato„ N. 29 dell' anno stesso colle condizioni portate dall' editto stesso, e con quella inoltre ammessa nel medesimo che la vendita seguirà a prezzo non inferiore alla stima.

Knin 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Alli 31 ottobre 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 88808:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 157708:73

Spalato, 1 novembre 1876.

LA DIREZIONE.

———

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 96 - Zara, Mercoledì 29 Novembre 1876

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 96 - U Zadru, u Sridu 29 Studenoga 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 21 settembre 1876 del ministero delle finanze,

concernente il cambiamento delle marche da bollo.

Dal 1. gennajo 1877 in poi verranno poste in vendita marche da bollo di tutte le categorie di forma diversa dall'attuale, cioè:

da $^1/_2$ s., 1 s., 2 s., 3 s., 4 s., 5 s., 7 s., 10 s., 12 s., 15 s., 25 s., 36 s., 50 s., 60 s., 75 s. e 90 s., poi da 1 fi., 2 fi., 2 fi. 50 s., 3 fi.. 4 fi., 5 fi., 6 fi. 7 fi., 10 fi., 12 fi., 15 fi. e 20 fi.

Queste differiscono dalle marche da bollo attualmente in vendita pell' impressione di sotto, la quale rappresenta le vene di una foglia d'albero ed è stampata

nelle marche da bollo da $^1/_2$ s.	fino ad inclusivamente	50 s.	in colore rosso,
„ „ „ „ „ 60 „	„	90 „	„ „ viola,
„ „ „ „ „ 1 f.	„	5 f.	„ „ verde,
„ „ „ „ „ 6 „	„	10 „	„ „ cenere,
„ „ „ „ „ 12 „	„	15 „	„ „ bruno,
„ „ „ „ „ 20 „	. . . .		„ „ azzurro.

In tutte le categorie vi è immediatamente sotto all'indicazione del valore stampata in color nero un nastro intrecciato stampato a tutto colore ed in esso il millesimo 1877 in cifre bianche.

Nelle marche delle categorie di fiorini l'intero spazic superiore fra la cornice di circonferenza ed il ritratto di Sua Maestà è stampato a tutto colore; negli angoli vi sono l'indicazione del valore della marca in cifre bianche poste a raggio verso l'immagine di mezzo, ed ai due lati delle cifre corrispondenti fregi bianchi.

Nelle marche delle categorie da soldi invece vi sono collocati nei due angoli superiori medaglioni ovali stampati a tutto colore posti a raggio verso l'immagine di mezzo, e nel mezzo di questi medaglioni l'indicazione del valore in cifre bianche.

Le marche da bollo attualmente in vendita di tutte le categorie preaccennate vengono poste assolutamente fuori d'uso col 31 gennaio 1877.

L'applicazione dopo il 31 gennaio 1877 delle marche da bollo poste fuori d'uso equivarrà quindi al non adempimento dell'obbligo di bollo prescritto dalla legge e ne seguiranno gli effetti pregiudizievoli a ciò congiunti in base alle leggi sulle tasse.

Le marche da bollo poste fuori d'uso non adoperate potranno dal 1. febbraio a tutto aprile 1877 venire scambiate gratuitamente presso gli uffici dei magazzini di bollo verso nuove marche da bollo sotto l'osservanza delle disposizioni e norme di legge.

I venditori di marche da bollo dovranno a tempo debito cambiare verso marche nuove le provviste in marche da bollo poste fuori d'uso, le quali eccedessero il bisogno fino al principio di gennaio 1877.

Dopo il 30 aprile 1877 non si farà luogo nè ad uno scambio, nè ad un abbuono per le marche da bollo poste fuori di vendita.

Libri d'industrie e di commercio, poi bianchine di cambiali, conti e simili, pei quali vennero adoperate marche da bollo più vecchie mediante bollatura ufficiale seguita prima del 31 gennaio 1877 possono usarsi senza ostacolo anche dopo il 31 gennaio 1877.

Colla presente ordinanza non si alterano e rimangono invariate le marche da bollo per gazzette da 1 s. e da 2 s., le marche da bollo dei lunari da 6 s. e finalmente le marche da bollo impresse sulle lettere di carico postali e ferroviarie.

Pretis m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Sul viaggio del marchese di Salisbury un corrispondente da Berlino si dice in grado di sapere che la fermata in Berlino avvenne per espresso desiderio del principe Bismark, il quale si recò pure nella capitale per conferire col diplomatico inglese, dopo di che ripartirà per Varzin ove si tratterà sino alle feste del Natale. Il marchese di Salisbury doveva venir accolto in udienza anche dall'imperatore prima di partire per Vienna. Da ciò il corrispondente vuol dedurre che la missione del plenipotenziario inglese non è un fatto indifferente per la Germania, la quale non considera l'affare delle conferenze così leggermente come si avrebbe potuto crederlo dai cenni dati in proposito dalla ufficiosa *National Zeitung.*

Mancano affatto le notizie circa i progressi delle trattative diplomatiche a Costantinopoli, ed in quella vece la stampa è piena di descrizioni degli armamenti proseguiti con febbrile attività tanto in Russia quanto in Turchia. Un'osservazione interessante si è che nei circoli governativi russi, non ostante la corrente bellicosa, non si tralasciano punto le opere di pace: p. e. un *ukas* imperiale permette pel luglio 1877 un congresso ed una esposizione archeologica a Kasan.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva financijah od 21 rujna 1876,

o preinaki biljegovakah (štemplah).

Počamši od 1 siečnja 1877 prodavat će se nove preinačene biljegovke (marke) od svih kategorijah, i to imenito:

od $^1/_2$ novč., 1 novč., 2 novč., 3 novč., 4 novč., 5 novč., 7 novč., 10 novč., 12 novč., 15 novč., 25 novč., 36 novč., 50 nové., 60 novč., 75 novč. i 90 novč., zatim od 1 for., 2 for., 2 for. 50 novč., 3 for., 4 for., 5 for., 6 for., 7 for., 10 for., 12 for., 15 for. i 20 for.

Od biljegovakah, koje se sada prodaju i rabe, razlikuju se ove nove tim, što imadu pobojen dolnji tisak, koi se prikazuje kao žilje od dèrveće liske (lista), ter koi je štampan

kod biljegovakah od $^1/_2$ novč.	uklopno do	50 novč.	bojom cèrljenom,
„ „ „ 60 „	„ „	90 „	„ ljubičastom,
„ „ „ 1 for.	„ „	5 for.	„ zelenom,
„ „ „ 6 „	„ „	10 „	„ sivom,
„ „ „ 12 „	„ „	15 „	„ smedjom,
„ „ „ 20 „	. . . .		„ modrom,

Neposredno pod oznakom vriednosti, koja je utištena cèrnom bojom, nalazi se kod svih vèrstah od biljegovakah prepletena, podpunom bojom natištena vèrpca a u toj vèrpci godištni broj 1877 bielimi ciframi.

Kod biljegovakah od forintah savkoliki je gornji prostor medju okvirom i kipom Njegova Veličanstva utišten podpunom bojom; u uglih nalazi se oznaka, koliko vriedi biljegovka, i to u bielih cifrah, udešenih poput zrakah prema srednjemu kipu, a ovim cifram s desna i s lieva imade primierenih bilih uresah.

Kod biljegovakah od novčićah udešen je nasuprot u oba gornja ugla ovalan, podpunom bojom utišten medaljon, i to poput zrakah prema srednjemu kipu; u sredini svakoga medaljona nalazi se takodjer oznaka vriednosti, izražena bielimi ciframi.

Biljegovke od svih kategorijah, koje se sada još prodaju, doći će dne 31 siečnja 1877 sasvim izvan porabe.

Ako biljegovke, stavljene izvan porabe, budu upotrebljene poslie 31 siečnia 1877, smatrat će se to tako, kao da nije ni zadovoljeno zakonitoj dužnosti biljegovnoj, i postići će dotičnika štetne one posliedice, koje su na temelju pristojbenih zakonah s tim skopčane.

Biljegovke, stavljene izvan porabe, pak preostale kao neupotrebljene, moći će onaj, koi takovih imade, dèržeći se zakonitih ustanovah i propisah od 1 veljače pak uklopno do 30 travnja 1877 bezplatno zamieniti za nove biljegovke, i to kod uredah, upravljajućih skladišta od biljegovakah.

Prodavaoci biljegovakah imat će biljegovke, izvan porabe stavljene, što ih imadu više, nego što će im trebati do početka siečnja 1877, za dobe zamieniti za biljegovke nove.

Poslie 30 travnja 1877 neće se biljegovke ukinute i izvan porabe stavljene moć ni zamieniti, niti će se dobiti za njih ikakova naknada.

Obèrtničkimi i tèrgovačkimi knjigami, bielicami od mienbenicah, računi itd., na koje su prije 31 siečnja 1877 starije biljegovke bile udarene pak polag propisah uredovno i prebiljegovane, slobodno će bit služiti se i poslje 31 siečnja 1877.

Na biljegovke za novine od 1 novč. i od 2 novč., zatim biljegovke za kalendare od 6 novč., napokon na biljegovna obilježja, koja se naštampana nalaže na poštanskih i željezničkih tovarnih listovih, neproteže se ova naredba, ter ostaju nepromienjena, kako su bila.

Pretis s. r.

NESLUŽBENI DIO.

O putovanju markeza Salisbury jedan dopisnik iz Berlina kaže, da je u stanju znati, da se je zaustavio u Berlinu na izričnu želju kneza Bismarcka, koji je takodjer pošao u glavni grad za dogovarati se sa inglezkim diplomatom, iza česa će opet povratiti se u Varzin, gdje če se uzdržati do božićnih blagdanah. Markez od Salisbury imao je biti primljen u saslubu i od cara prije polazka u Beč. S toga dopisnik hoće da zaključi, da poslanstvo inglezkog pomoćnika nije čin baš ravnodušan za Njemačku, koja posle o konferenciji negleda onako lahkoumno, kano što se je moglo misliti po znacima, u tom pogledu datim po zvaničnoj *National-Zeitungu.*

Neima nikakvih viestih o napredovanju diplomatičkih dogovorah u Carigradu, a mjesto toga dnevnici su puni sapisivanja o naoružanjam, što se grozničavom radnjom nastavljaju toliko u Rusiji, koliko u Turskoj. Jedna zanimiva je opazka, što se u ruskim krugovima, naprkos ratobornom potegu, nipošto nezapuštaju radnje mirne: na pr. dopušta jedan carski ukaz za srpanj 1877 jedan sastanak i arheologičnu izložbu u Kazanu. Ipak to stoji, da u južnoj Rusiji ratne priprave vrve:

Digitized by Google

Fatto sta, nonpertanto, che nella Russia meridionale fervono gli apparecchi di guerra: Odessa prepara festose accoglienze al granprincipe Nicola, che deve passarvi alcuni giorni e trasferirsi quindi al suo quartiere generale.

In questo momento sì agitato, le ferrovie russe prestano al governo ottimi servigi, dando prova di una organizzazione solida e molto ben regolata. Ogni giorno partono per Kišeneff 12 battaglioni e la spedizione si fa coll' ordine più esemplare, cosicchè non si ebbe a lamentare il minimo inconveniente. I sei corpi d' esercito mobilizzati saranno concentrati sul Pruth il 10 dicembre.

Un corpo speciale, composto di 4 reggimenti d' infanteria, di 6 squadroni di cavalleria e di 80 cannoni, sarebbe destinato a cooperare coll' esercito serbiano, ed immediatamente dopo la dichiarazione di guerra, marcerebbe verso Turn-Severin.

In Rumenia intanto la pubblicazione della corrispondenza orientale produsse un' impressione penosissima, tutta a svantaggio dei buoni rapporti colla Porta ottomana.

Sono 144 i documenti contenuti nel libro verde rumeno, relativi per lo più alla neutralità del principato, alla neutralizzazione del Danubio e ad un *modus vivendi* col Divano più tollerabile. Tutti questi atti diplomatici furono scambiati fra Stambul e Bukarest; il ministero non ha dato alla pubblicità le corrispondenze tenute cogli altri Stati.

Per dare un'idea sommaria dello spirito che informa questi atti, ci basti accennare che lo stesso giornale eminentemente ufficioso, il *Romanul*, si esprime con amarezza sul linguaggio tenuto dalla Turchia all' indirizzo dal principato.

La serietà della situazione fu accennata anche dal principe Carlo, nel passare in rivista le truppe concentrate a Krajova, truppe che fecere accoglienze molto simpatiche. La stessa camera, pure approvando la politica sin qui seguita dal governo, non mancò di soggiungere che il paese non retrocederà in presenza di verun sacrifizio quando si trattasse della propria difesa da esterne aggressioni.

Si è testè costituita in Francia una società intitolata "La Franco-Vénézuélienne", che ha per iscopo di promuovere e dar mano all' emigrazione di coloni europei per i territorj della repubblica di Venezuela nell' America centrale. Gli agenti di tale società, interessati ad arruolare quanto più possono individui precipuamente dalla classe degli agricoltori, ne magnificano agli inesperti i vantaggi, fra cui quello della concessione di un ettaro e mezzo di terreno in piena proprietà a ciascun emigrante, e l' usufrutto triennale di altrettanto latifondo che, dopo scorsi i tre anni, viene acquistato dalla società a pronti contanti ed a prezzi favorevolissimi.

Notizie pervenuteci da fonte competente imbruniscono d' assai il roseo di siffatta prospettiva, ed avvertono che i terreni a dissodare e coltivare giacciono in una bassa valle resa paludosa dalle acque del fiume Tui, e per conseguenza generatrice di febbri micidiali. Oltrecciò, la società impone ad ogni emigrante l' obbligo di lavorare per proprio di lei conto per 52 giorni di seguito, verso compenso di franchi 2 e mezzo per giorno.

Astrazione fatta che una tale mercede è insufficiente, atteso il caro dei viveri in quelle contrade, basterà fare attenti alle conseguenze onerosissime ed ai danni, il più delle volte irreparabili, derivanti al povero colono dall' obbligo di abbandonare per circa due mesi consecutivi i propri terreni per servire all' interesse altrui.

Vuolsi puranco avvertire che il governo della Venezuela considera gli immigrati quali propri sudditi e non concede loro il ritorno in patria se non quando sia chiesto nei primi sei mesi dal loro arrivo, e siano in caso di rimborsare le spese di viaggio.

Valga questo cenno a salutare ammonizione dei nostri connazionali, e vogliano per lo stesso fine concorrere a diffonderlo i nostri colleghi di pubblicità.

Consiglio dell' Impero.

206. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 17 novembre.

All' aprirsi della seduta, il presidente si alza per dare espressione ai sentimenti di devota lealtà ed amore in occasione del prossimo onomastico di S. M. l' Imperatrice. Egli chiede l' autorizzazione di rassegnare l' espressione di questi sentimenti a piedi dell' Augusto Trono.

I deputati ascoltano in piedi il discorso del presidente, e ne accompagnano la chiusa con vivi applausi.

Giskra presenta una petizione di alcune comuni dalmate, relativa agli avvenimenti occorsi nelle elezioni dietali.

Hohenwart continua il suo discorso contro la proposta Göllerich, sulla riforma amministrativa, rimasto interrotto nell' ultima seduta.

L' oratore deplora l' imperfezione della costituzione, e tende a dimostrare che nessuno dei corpi legislativi austriaci è veramente chiamato a sciogliere pienamente la questione della riforma amministrativa.

Kaklinsky parla contro i commissari e i funzionari della procura di Stato, che fra il popolo galliziano non godono alcuna simpatia. Egli, nell' attivazione delle proposte del comitato, non ravvisa altro che l'oppressione dell' elemento ruteno a tutto vantaggio dell' elemento polacco.

Plener combatte gli argomenti di Hohenwart, e pone in rilievo che la limitazione dell' amministrazione autonoma non sarebbe punto una lesione dei principii costituzionali; dice che quando le popolazioni assunsero l' amministrazione autonoma, scomparve il contrasto tra popolo e stato, dacchè il popolo non vedeva più starsi di fronte un principio ostile. L' oratore combatte il desiderio manifestato da Hohenwart, che cioè i luogotenenti siano responsabili verso le diete, ed appoggia le proposte del comitato.

Peez ravvisa il motivo principale dei difetti dell' amministrazione nella non ancor consolidata fiducia della popolazione nelle istituzioni liberali.

Grocholski si pronunzia contro l' ingerenza delle autorità politiche nell' autonomia comunale, e ritiene pericoloso il creare nuovi organi politici come propone il comitato.

Mieroszowski ravvisa la possibilità di attuare efficacemente l' autonomia comunale unicamente nell' ingrandimento dei comuni mercè l' unione di varie piccole comuni e si pronunzia contro le proposte del comitato.

Waldert crede necessaria la riforma dell' amministrazione politica, ma inette le proposte del comitato ad arrecarvi qualche miglioramento. Egli vorrebbe che il governo stesso fosse invitato a presentare proposte atte ad eliminare i rimarcati difetti.

A questo punto la discussione viene interrotta, (sono inscritti ancora 9 oratori) e si dà luogo all' interpellanza Promber e compagni al ministro del culto, relativa al conferimento delle cariche nel capitolo metropolitano di Olmütz.

La prossima seduta è indetta per martedì 21 corrente.

Odesa sprema velikome vojvodi Nikoli svetčan doček, koji tu ima nekoliko danah da probavi, pak onda krenuti put svoga glavnog stana.

U času toli uzdrmatom ruske željeznice vladi čine predobru službu, dajući dokaze o solidnom i mnogo dobro uredjenom ustroju. Svaki dan put Kišeneva polaze 12 taborah, a prevoz se obavlja sa najuglednijim redom, tako da nebiaše nikakve nepovoljnosti. Šest zboravah u okretnosti biti će okupljeni na Pruthu do 10 prosinca.

Jedna osobita četa, sastavljena od 4 pješačke pukovnije, od 6 škvadronah konjaništva i od 80 topovah, bila bi odredjena, da sa srbskom vojskom sudjeluje, te namah iza navješćenja rata prešla bi prama Turn-Severinu.

U Rumuniji je medjutim oglašenje iztočnog dopisivanja uzrokovalo pretežki utisak, na štetu dobrih odnošajah sa turskom vladom.

Imade 144 spisah, sadržatih u zelenoj rumunjskoj knjigi, odnosećih se većma na nepristranost kneževine, na neutralizaciju Dunava i na *modus vivendi* što mogućniji sa turskom vladom. Svi su ovi spisi bili izmienjeni izmedju Stambula i Bukaresta: ministarstvo nije dalo na javnost dopisivanje sa drugim vlastima.

Za dati površni pojam o duhu tih spisah, dosta nam je naznačiti, da se isti službeni dnevnik *Romanul* sa ogorčenošću izražuje o načinu, kako se je Turska izrazila o kneževni.

Ozbiljnost položaja bi naznačena i po knezu Karlu, kada smotraše vojsku, okupljenu u Krajovi, gdje ga je vojska srdačno primila. Ista kuća, što god odobrava politiku, do sada po vladi sliedjenu, nije manjkala, da dodaje, da zemlja neće uzmicati prama žrtvi, kada bi se radilo o obrani proti tudjom nasrtaju.

Tuskoro se je ustanovilo u Francuzkoj jedno društvo zvato "La franco-vénézuelienne", kojemu je zadaća, podupirati i ruku pružiti izseljivanju kmetovah jevropejskih u zemljište skupnovlade Venezuela u srednjoj Ameriki. Poslovodci tog društva, kojima je stalo, da što više ljudih, osobito iz razreda zemljodjelskog zabave, ukrašuju nevještima koristi, izmedju kojih dozvolu jednog hektara i pol tleha sa podpunim vlastništvom svakome izseljeniku, a užitak trogodišnji od isto tolike prostorije, koja iza tri godine prelazi u svojinu društva uz izplatu u gotovinu predobre ciene.

Viesti prispjele nam iz pouzdana vrela, pretvaraju u tminu takove sjajne izglede i navješćuju, da zemljište, što se prokrčiti imade i uzploditi, leži u nizkoj dubravi, koju u bare pretvaraju vode rieke Tui, radi česa su uzročnice ubojitih groznicah. Osim toga društvo svakom izseljeniku nalaže dužnost, da na njezinu korist radi 52 dana zasebice uz nagradu od $2^1/_2$ franka na dan.

I bez obzira na to, da je ta nagrada nedostatna, budući su jevstvine oudje skupe, dosta će biti opomenuti na pretežke posljedice i na štete, više puta nepopravive, što jadnome kmetu proizhode iz dužnosti, da skoro za dva mjeseca zasebice ostavi svoje baštine za služiti koristima drugih.

Jošter valja napomenuti, da vlada Venezuele smatra izseljenike kao vlastite podanike, te im nedopušta povratak u domovinu, ako nije pitan prvih šest mjesecih od dolazka počam, te ako nijesu u stanju da putne troškove nadoknade.

Ovi redci neka služu na opomenu našim sagradjanima, a naši sudruži neka izvole pomoći, da se objava ova razširi.

Carevinsko Vieće.

206. Sjednica zastupničke kuće
na 17 studenoga.

Pri otvoranju sjednice predsjednik se diže za dati izraz čuvstvima ponizne odanosti i ljubavi prigodom blizog imendana nj. vel. carice. Pita ovlašćenje, da izjave tih čuvstvah može položiti pri uznožju visokoga priestola.

Zastupnici slušaju na noguh predsjednikov govor pa svršetak istoga prate sa živim odobravanjem.

Giskra prikažuje prošnju nekih dalmatinskih obćinah glede dogodjajah, sbilih se pri ovim saborskim izborima.

Hohenwart nastavlja svoj govor proti predlogu Göllerichovu o upravnoj preinaki, gdje ga je zadnji put prekinuo.

Govornik žali nepodpunost ustava, te nastoji da dokaže da nijedno austriansko zakonarstvo nije baš zvato, da podpuno rieši pitanje o upravnoj preinaki.

Kaklinsky govori proti povjerenicima i službenicima državnog odvjetništva, koji neuživaju medju galičkim pukom nikakve sućuti. On nevidi u uvedenju odborovih predlogah drugo, no pritištenje rusinskog naroda na korist poljskog življa.

Plener pobija razloge Hohenwartove te iztiče, da ograničenje samouprave nebi bila baš povrjeda ustava; kaže, da kada je puk uzeo na se upravu, nestade razdora izmedju naroda i države, jer narod nevidiše, da proti njemu već stoji dušmansko načelo. Govornik pobija želju, izjavljenu po Hohenwartu, da to jest namjestnici budu odgovorni saborima i podupire predloge odborave.

Peez vidi najpoglavitiju mahnu uprave u još neutvrdjenom uzdanju pučanstva u slobodoumne zavode.

Grocholski se izjavljuje proti uplivu političke vlasti na samoupravu i drži za pogibeljno, stvoriti nove političke organe, kako odbor prelaže.

Mieroszewski vidi mogućnost kriepkog oživotvorenja obćinske samouprava samo u povećanju obćinah sredstvom sdruženja više malih obćinah te izražuje se proti odborovim predlozima.

Waldert drži, da je preustroj političke uprave potrebit, ali odborovi predlozi da su nesposobni, poboljšati ju. On bi htio, da se sama vlada pozove, da prikaže predloge, kadre da rečene mahne uklonu.

Ovdje se razprava prekida (još su upisati 9 govornikah), pa se čitaju upiti Promberovi i družine na ministra bogoštovja glede podjeljenja častih kod prvostolnog kapitula olomuckog.

Dojduća je sjednica urečena za utorak 21 tek

Digitized by Google

207. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 21 novembre.

Il presidente nell'aprire la seduta comunica anzitutto alla camera che dietro incarico ricevuto da essa, ne portò gli augurî di felicitazione a S. M. l'imperatrice in occasione del Suo fausto onomastico, augurii che furono graziosamente accolti con incarico al presidente di ringraziarne la camera. Questa ascolta tale comunicazione stando in piedi.

Il ministro Lasser domanda la parola per confutare varii appunti che furono fatti alle proposte del comitato, concernenti la riforma dell' amministrazione politica. Il ministro dice: La legge comunale fu da alcuni oratori designata come difettosa, da altri come infelice. Ma la genesi dell'attuale legge comunale è un prodotto delle condizioni che vigevano prima della sua attuazione, e nessuno ignora che fino all' anno 1848 non esistevano comuni locali nel senso odierno della parola. Certo, la legge comunale non è perfetta, e veramente in questo mondo poche assai sono le cose perfette, ma non è per questo che debba essere alterato o distrutto il carattere fondamentale della nostra legislazione comunale. Il suo difetto principale vuol ravvisarsi in ciò che diritti e doveri furono scompartiti in egual misura tra comuni cittadine e rurali, ma se si tira un paralello tra le condizioni anteriori e le attuali, si arriva al risultato che prima le cose non andavano punto meglio, come si è generalmente disposti a credere, e le stesse accuse che si muovono oggi alla legislazione comunale altro non sono in massima parte che il prodotto di una forse soverchia insistenza a voler migliorate le condizioni anteriori. Se si confrontano le condizioni comunali odierne con quelle che vigevano nella prima metà del secolo, evidente riesce un enorme progresso (*bravo! perfettamente vero!*) Un difetto che si riscontra nei regolamenti comunali, è la breve durata del periodo di funzione degli eletti. Che se poi, come da più di una parte ne fu espresso il desiderio, si volesse togliere alle comuni locali le mansioni delegate, altro non si farebbe che degradarle e ricondurle alla posizione che occupavano prima delle nuove leggi comunali. Del resto è affatto impossibile di togliere ai comuni la polizia locale. Nè più attuabile in pratica sarebbe la formazione di grandi comuni locali mercè l' unione di vari piccoli comuni, e ciò perchè per l' idea stessa del comune, esso deve essere una cosa che si trova già fatta e pronta, e non una fattura artificiale. E non solo questo, ma le comuni locali hanno anzitutto una naturale e ben fondata antipatia a fondersi in comuni distrettuali, o a fungerne le mansioni di fronte ad altre comuni. Quanto al desiderato notevole aumento di capitanati distrettuali, esso non sarebbe altro che la creazione di un proletariato d' impiegati. Molti oratori hanno voluto attingere esempi dalla Prussia e dalle condizioni comunali di quello Stato; ma appunto nell' amministrazione politica prussiana e specialmente in quelle distrettuazioni che corrispondono al nostro comune locale, fa capolino ancora il diritto del grande possidente, rimasuglio dei tempi feudali, e non già come presso di noi un diritto *ex mandato regio*, e meno che meno può essere applicata l'idea del conte Hohenwart, il quale vorrebbe che, come in Prussia il circolo, così in Austria la rappresentanza distrettuale fosse la base dell' amministrazione autonoma. Molti oratori parlarono contro il dualismo, contro una specie di parallelismo tra le autorità di Stato e le autonome, ma questo dualismo non è una separazione dualistica, ma è piuttosto una dualistica cooperazione. Affatto incompatibile poi con le nostre condizioni si è l' idea che il luogotenente sia responsabile verso le Diete. Tale responsabilità d un organo governativo verso un corpo legislativo può aver luogo allora soltanto quando tra l' uomo del governo e la Corona non vi è di mezzo alcun' altra autorità. Il luogotenente non può essere responsabile che al solo ministro. *(Bravo! Molto bene!)* L' oratore passa quindi in rassegna gli appunti che furono mossi contro le proposte del comitato, e sconsiglia dallo scuotere con troppe novità le condizioni delle comuni, delle quali non si può mai abbastanza valutare la stabilità delle relazioni colle autorità politiche, mentre d'altra parte la popolazione non si piega facilmente a nuove condizioni. Bisogna ben guardarsi dal ripudiare ciò che si ha, senza averne prima sostituito qualche cosa di meglio.

Il discorso del ministro è seguito da lunghi e prolungati applausi.

Gli oratori inscritti ancora per la discussione sulla riforma amministrativa eleggono ad oratori generali i deputati Herbst e Dunajewski.

Herbst dimostra anzitutto fondata la competenza del Consiglio dell' Impero per la riforma dell' amministrazione politica, e combatte la proposta istituzione di rappresentanze distrettuali e di comuni amministrative.

Dunajewski si dichiara decisamente contrario alle proposte del comitato, lo scopo ultimo delle quali si riduce ad un aumento della burocrazia.

Heilsberg e consorti presentano una interpellanza al governo sopra una circolare che sarebbe stata diretta ai capitanati distrettuali ed alle comuni con la istruzione d' impedire nuove petizioni relative all' accordo.

Il ministro Lasser dichiara che egli non sa assolutamente nulla di una tale circolare.

Il ministro de Pretis si alza ed in un lungo discorso ascoltata con profondo silenzio dalla Camera espone lo stato attuale della questione dell' accordo.

La seduta si chiude alle ore 3 min. 30, indetta la prossima a venerdì 24 novembre.

Interno.

Vienna, 21 novembre. La *Politische Correspondenz* annunzia che, in vista della crescente esportazione di cavalli all' estero, e per ovviare ai gravi pregiudizii che ne derivano alla monarchia, ambi i governi d' Austria-Ungheria hanno stabilito d' impedire l' esportazione.

— 22 novembre. Continue e reciproche accuse di lesione dell' armistizio fanno temere delle collisioni.

Si annunzia da Costantinopoli che Ignatieff desidera cancellare nel programma inglese il punto concernente l' integrità della Turchia.

— Nella seduta di ieri della camera dei deputati il ministro delle finanze fece la seguente esposizione sulle trattative per l'accordo coll' Ungheria.

Le trattative si aprirono nei primi giorni di quest' anno e fu tosto raggiunto l' accordo di pertrattare, oltre l' unione daziaria e commerciale, anche la legge sulle quote, e di presentare contemporaneamente alla trattazione costituzionale tutte le concernenti trattative e la non ancora regolata questione bancaria.

La sussistente unione commerciale e daziaria dev' essere rinnovata per un decennio, esclusa ogni anteriore disdetta. L' accordo deve regolare i rapporti di tutte le società per azioni, di assicurazione, di consorzi industriali ed economici che estendono la loro attività ad ambe le parti della monarchia.

I due governi si posero d' accordo sul progetto di una generale tariffa daziaria per il comune territorio doganale, e d' introdurre coll' attivazione della stessa i dazi in oro. È imminente la stipulazione di una provvisoria prolungazione dei trattati commerciali coll' Inghilterra e con la Francia, e le trattative colla Germania daranno tra breve luogo alla conclusione di un trattato.

207. Siednica zastupničke kuće
na 21 studenoga.

Predsjednik pri otvorenju sjednice prije svega priobćava kući da je po nalogu, datom mu od iste, njezina čestitanja podnio Nj. Vel. carici prigodom srećnog njezinog imendana, koje su čestitke bile primljene milostivo i biaše predsiedniku naredjeno, da radi toga kući zahvali. Ova sluša to priobćenje na noguh stojeći.

Ministar Lasser ište rieč za pobiti neke prigovore, učinjene predlozima odborovim glede preinake političke uprave. Ministar reče: Neki su govornici označili obćinski zakon kao pun mahna, drugi kao nesretan. Ali je začetak sadašnjeg obćinskog zakona plod odnošajah, koji postojaše prije njegove uvedbe, a nitkomu neće biti nepoznato, da do godine 1848 nebiaše miestnih obćinah u današnjem smislu rieči. Doista nije savršen obćinski zakon, a na ovome svietu baš su riedke stvari savršene ali radi toga nesmije se krnjiti ili uništiti temeljni značaj našeg obćinskog zakonarstva. Najglavniju im mahnu valja viditi u tomu, da su prava i dužnosti bili razdieljeni u jednakoj mjeri izmedju obćinah gradskih i seoskih, ali kada se sravnaju odnošaji prvašnji i sadašnji, dohodi se do zaključka, da stvari prije nijesu bolje išle, kano što su u obće spravni da misle, pa isti prigovori, što se danas dižu proti obćinskom zakonarstvu većim dielom nijesu drugo no plod možda precéranog nastojanja za da se prvašnje stanje poboljša. Kada se sravnaju današnji obćinski odnošaji sa onimi, koji postojaše u prvoj polovici vieka, očevidan je ogroman napredak (*pohvala! posve istinito!*). Jedna mahna, što se u obćinskim zakonima nahodi, to je kratko trajanje službovne dobe odabratih. A kada bi se pak, kako to željaše više nego s' jedne strane, htielo oteti miestnim obćinama povjerene posle, drugo se nebi učinilo nego poniziti ih i svesti ih na položaj, koji su zauzimale prije novih obćinskih zakonah. U ostalom je baš nemoguće, oteti obćinama miestno redarstvo. Niti bi u stvarnosti lakše bilo sastavljenje većih miestnih obćinah sredstvom udruženja više malih obćinah, jer po samom smislu obćine, ova mora biti jedna stvar, što se već nahodi učinjena i gotova, a ne umjetna sastavina. A ne samo to, nego male miestne obćine imadu prije svega jednu naravnu i dobro utemeljenu protivnost u pogledu sdruženja u kotarske obćine, ili da posle takove obavljaju prema drugim obćinama. Tiè zaželjenog povišenja kotarskih poglavarstvah, to nebi drugo bilo nego začeće činovničkog proletariata. Mnogo govornikah je htielo crpiti primjere iz Prusije i iz obćinskih odnošajah te države, ali baš u političkoj upravi prusianskoj, a osobito u njezinom zaokruženju, koja odgovaraju našim miestnim obćinama, još se iztiče pravo velikog posjeda, ostatak feudalnih vremenah, a ne kao kad nas pravo *po kraljskom zvanju*, a manje nego išto mogla bi se upotrebiti pomisao grofa Hohenwarta, koji bi htio, da bude kao u Prusiji okružje, tako kod nas kotarsko zastupništvo temelj samouprave. Mnogi su govornici divanili proti dualismu, proti nekoj vrsti uzporedjivosti izmedju državnih vlasti i samostalnih, ali je to većma dualističko sudielovanje. Sasvim nespojiva je pak sa našim odnošajima namisao, da namjestnik bude odgovoran prama saboru. Ta odgovornost jednog vladinog poslovoditelja prama jednom zakonodavnom tielu samo onda može postojati, kada medju vladinim čovjekom i krunom nema druge vlasti po sriedi. Namjestnik nemože biti odgovoran nego samom ministru (*pohvala, mnogo dobro!*). Govornik zatim smotri prigovore, učinjene proti predlozima odborovim te savjetuje, da se nedrma sa odvišom novosti odnošajima obćinskim, kojih stalnost i odnošaje prama političkim vlastima nemože se nikada dosta cieniti, dočim se s' druge strane pučanstvo neklanja lahko novim odnošajima. Valja se dobro čuvati da se neodbaci ono, što se ima, bez da se je još prije čim boljim zamienilo.

Govor ministrov je praćen dugom i produljenom pohvalom.

Govornici. još upisati za razpravu upravnog preustroja odabiru glavnimi govornicima zastupnike Herbsta i Dunajevskoga.

Herbst dokažuje prije svega nadležnost carevinskog vieća za preustroj političke uprave i pobija predloženu uvedbu kotarskih zastupstvah i upravničkih obćinah.

Dunajewski odlučno se izjavljuje protivan odborovim predlozima, kojih najposliednja svrha sastoji u povišenju činovništva.

Heilsberg i družina prikažuju jedan upit na vladu glede jedne okružnice, koja da je upućena bila na kotarska poglavarstva i obćine sa naputkom, da preprieče nove molbe radi sporazumka.

Ministar Lasser izjavljuje, da on baš ništa nezna o takovoj okružnici.

Ministar de Pretis diže se te u dugom govoru, saslušatu sa dubokom tišinom od kuće razlaže sadašnje stanje pitanja o sporazumku.

Sjednica se zatvara na 3 ure 30 čas., a urečena je dojduća za petak 24 tek.

Naša zemlja.

Beč, 21 studenoga. *Politische Correspondenz* javlja, da su obe vlade, vidiv sve to veći izvoz konjah u inozemstvo ustanovili zabranu izvoza, za izbjeći težkim štetama, koje stoga nastaju za državu.

— 22 studenoga. Neprestane i uzajemne osvade o prekršenju primirja zadavaju bojazni o sukobima.

Javljaju iz Carigrada, da Ignjatiev želi u programu inglezkom brisati točku glede cjelokupnosti Turske.

— U jučerašnjoj sjednici zastupničke kuće ministar financijah sliedeće je objasnio glede dogovorah sa Ugarskom.

Dogovori su započeti početkom ove godine te namah se je postigao sporazumak, da se osim carinske i trgovačke sveze imade pretreśivati i zakon o količniku, a u isto doba prikazati ustavnom razpravljanju sve odnosne dogovore i još neuredjeno pitanje o novcah.

Postojeća trgovačka i carinska sveza mora se ponoviti za desetgodište, izključiv svaku naprednu odreku. Ugovor imade urediti odnošaje svih društvah na dionice, osiguravajuća društva i obrtne kano i gospodarske zadruge, koje svoju djelatnost razširiju na obe strane carevine.

Obe vlade su se složile o osnovi jednog obćeg carinskog cienika za zajedničko carinsko zemljište, a sa oživotvorenjem istoga da će uvesti carine u zlatu. Predstoji utvrdjenje privremenog produljenja trgovačkih ugovorah sa Inglezkom i sa Francuzkom a i dogovori sa Njemačkom doći će do skora do zaključenja ugovora.

Digitized by Google

Sono pronti i progetti di legge per l'imposta sugli zuccheri e spiriti, e così pure per l'introduzione di un dazio-consumo sugli olii minerali. Per la soluzione della questione bancaria sulla base della unità delle banconote è stato già elaborato il progetto di statuto della banca e il relativo regolamento. Quanto al debito degli 80 milioni la questione sarà sottoposta ad una deputazione dei due corpi rappresentativi ed eventualmente ad un giudizio di arbitri. In attesa della conclusione delle trattative colla banca nazionale, saranno presentate già in gennaio al parlamento le proposte governative concernenti l'unione daziaria e commerciale, la legge sulle quote, quella sul dazio-consumo, l'atto della banca e la legge sul debito di 80 milioni. Quanto alla tariffa daziaria essa sarà in ogni caso presentata prima della definitiva decisione del parlamento sul complesso delle suaccennate proposte governative.

— Quest' oggi si riunirono ad una conferenza i deputati convocati dai capi delle tre frazioni costituzionali. Fra i deputati che vi presero parte in numero di di 179, v' erano anche i ruteni e i democratici. La discussione, cui presero parte molti deputati, si limitò quasi esclusivamente al già pubblicato statuto della banca, che da alcuni oratori fu vivamente attaccato. L' assemblea accolse finalmente ad unanimatà la proposta del deputato Russ, appoggiata da tre capi, secondo la quale deve venir convocata una nuova assemblea, invitando il governo a comparirvi per dare schiarimenti sull' accordc coll' Ungheria in generale, e specialmente sulla questione della banca. Herbst esternò il desiderio che tutti gli oratori d' oggi conferiscano coi capi sulle domande da avanzare al governo. A tal uopo avrà luogo domani una conferenza.

— 23 novembre. Il comitato alla stampa approvò la proposta Foregger a modificazione di alcune disposizioni della legge sulla stampa e della relativa procedura. La proposta vorrebbe libera la vendita girovaga e abolito l'obbligo della cauzione. Nella novella sulla stampa il comitato inserì un paragrafo, a senso del quale il redattore, l' editore e lo stampatore possono rifiutarsi di palesare al giudizio la persona dell' autore.

— La Germania adoperasi in Londra affine di indurre il governo inglese e non opporsi all' occupazione della Bulgaria per parte della Russia, obbligandosi quest' ultima a ritirarsi dopo l' introduzione delle riforme.

— 24 novembre. Lord Salisburgy espresse il desiderio di avere una conferenza con Tisza.

Pest, 23 novembre. Il *Pesti Naplo* dice che l' Ungheria non accetterebbe la lega doganale qualora l' Austria respingesse lo statuto della Banca, nel quale ultimo caso Tisza darebbe la propria dimissione.

Budapest, 22 novembre. Tavola dei deputati. Tisza confuta le accuse avanzate da Iranyi e Helfy e dice che se il governo si dimettesse, sarebbe questo un atto di viltà politica fino a che i fattori politici e la maggioranza della Camera sostengono il governo. La revisione del trattato commerciale deve succedere in modo tale da diventare un mezzo per la riduzione del deficit: tale è lo scopo in parte anche raggiunto dal governo.

Passando alla questione orientale, l' oratore dice che l' Ungheria non deve considerare quali suoi nemici gli slavi della penisola dei Balcani, come non deve considerare tali nemmeno gli slavi che vivono nell' Ungheria. Il governo ungherese, come l' inglese ed il tedesco, si pronunziò per la pace, ma vuole anzitutto tutelati gli interessi austro-ungarici. La monarchia non può far politica nè turca, nè russa nè francese, nè tedesca, ma soltanto una politica di interessi.

— 24 novembre. Camera dei deputati. Prendendo argomento dalla discussione sul bilancio il ministro delle finanze Szel tiene un discorso di due ore, spesso interrotto da fregorosi applausi, per rispondere agli appunti fatti al bilancio dalla opposizione. Szel dimostra, sulla base di cifre, essere prive di fondamento le accuse che le entrate preventivate pel 1877 non corrispondano alla realtà, e colla scorta poi dei bilanci di più anni confuta l' asserto della opposizione che nel corso degli ultimi anni la situazione finanziaria non si sia migliorata e siano stati trascurati gli interessi economici.

Ragusa, 21 novembre. La commissione di demarcazione esaminò oggi i progetti turchi e montenegrini relativamente alla linea settentrionale di demarcazione. Al pomeriggio tenne una seconda conferenza, e domani si occuperà della linea di demarcazione al Sud.

— 24 novembre. La commissione di demarcazione stabilì di esaminare sopra luogo i punti più importanti per la linea di demarcazione. A questo scopo i commissari russo, austriaco e montenegrino si recano nell' Erzegovina, il tedesco e francese nel Albania.

Leopoli, 22 novembre. I russi ritirano le truppe dal confine austriaco.

Estero.

Roma, 22 novembre. La Camera procedette alla costituzione degli uffici. Furono eletti: Crispi alla presidenza, Desanctis, Spantigati e Puccioni alla vicepresidenza.

Il quarto vice-presidente sarà eletto domani.

Parigi, 22 novembre. Assicurasi che l' Inghilterra occuperà Port-Said.

— Le potenze protestano contro la proibizione dell' entrata notturna dei piroscafi postali nei Dardanelli.

— 23 novembre. Il *Messagier de Paris* annunzia che lord Salisbury è incaricato d' influire sull' imperatore Gugliemo nel senso che la Francia, quale potenza neutrale e disinteressata nella questione d' Oriente, sia incaricata di intervenire in Turchia sino alla realizzazione delle promesse riforme. Il *Messager* aggiunge che la Francia è concorde di seguire una politica di riserva e di astensione ed essere quindi certa l' infruttuosità della missione Salisbury in questo riguardo.

Pietroburgo, 21 novembre. Il *Reichsanzeiger* pubblica un dispaccio del 7 novembre, diretto da Gorčakoff a Schuwaloff, nel quale il primo esprime la sua soddisfazione per avere Lord Derby, nel dispaccio 30 ottobre, riconosciuto gli sforzi del gabinetto imperiale, di procedere d' accordo coll' Inghilterra. Dagli insuccessi poi della diplomazia deduce il cancelliere imperiale la neccessità di subordinare l' integrità della Turchia alle guarentigie reclamate dall' umanità e dalla pace europea; respinge la prevenzione di seconde mire coltivate dalla Russia a riguardo di Costantinopoli. — Un altro dispaccio a Schuwaloff, di data 22 ottobre, deplora che l' Inghilterra dia luogo ad infondati timori.

— 22 novembre. L' Imperatore, ricevendo in questi ultimi giorni in udienza alcuni personaggi eminenti, dichiarò di sperare ancora nel mantenimento della pace, ma ritenere impegnato il suo onore e quello della Russia pel conseguimento delle richieste autonomie. Marinović, inviato qui da Belgrado, giunge quale fiduciario del principe Milan, e come tale verrà considerato. Il suo còmpito sarebbe quello di migliorare le relazioni fra Pietroburgo e Belgrado, e far dipendere dalle decisioni della Russia il contegno della Serbia, qualora le conferenze non avessero per risultato la pace.

Sgotovljene su zakonske osnove za porez od sladora i žganjicah a takodjer za uvedbu potrošarine od kamenouljah. Za riešenje pitanja o novčari na temelju jedinstva novčarkah već se je izradila osnova ustanovah novčare i dotični pravilnik. Koliko se tiče duga od 80 miliunah, pitanje će se podvrći odaslanstvam obih zastupništvah, a do potrebe jednoj izreci razsudnikah. Izčekivajući zaključenje dogovorah sa narodnom novčarom, već siečnja mjeseca će se prikazati parlamentu vladini predlozi glede carinske i trgovačke zajedine, zakon o količniku, drugi o potrošarini, o novčari i zakon o dugu od 80 miliunah. Glede carinskog cienika, biti će isti svakako zakonarstvu prikazat prije konačnog riešenja o ukupnosti naznačenih vladinih predlogah.

— Danas se na dogovor okupiše zastupnici, sazvati od poglavicah triuh ustavnih stranakah. Izmedju zastupnikah, koji tu udioništvovaše u broju od 179, biaše i Rusini i demokrati. Razprava, u kojoj učestvovaše mnogi zastupnici, vrtiše se skoro o ustanovima novčare, koju neki govornici žestoko napadoše. Skupština napokon primi jednoglasno predlog zastupnika Russa, poduprt po trojici poglavicah, po kojoj se ima sazvati nova skupština, pozivljući vladu, da tu prisustvuje za razjasniti sporazumak sa Ugarskom u obće, a osobito o pitanju novčare. Herbst očitova nadu, da će svi današnji govornici sa poglavicama dogovarati se o pitanjima, što bi se na vladu imala uputiti. Na tu svrhu biti će sutra sastanak.

— 23 studenoga. Odbor za tisak odobrio je predlog Foreggerov radi promjene nekih zakonskih odredabah za tisak i dotični postupak. Predlog bi htio slobodu za prodavanje po ulicama i ukinuće obveznosti jamčevine. U novki o tisku odbor je uvrstio jedan članak, po kojemu se mogu opirati urednik, izdavatelj i tiskaoc, da očituju sudu osobu dopisnika.

— Njemačka nastoji u Londonu za navesti inglezku vladu, da se ne opire zapremljenju Bugarske sa strane Rusije, obvezujući se ova posliednja da će se uztegnuti iza uvedbe preinakah.

— 24 studenoga. Lord Salisbury očitovao je želju, da se sa Tiszom dogovori

Pešt, 23 studenoga. Pešti Naplò kaže, da Ugarska nebi pristala na svezu carinarsku, ako bi Austrija odbila ustanove glede novčare, u kojem posliednjem slučaju bi Tisza dao svoju ostavku.

Budapešt, 22 studenoga. Zastupnička kuća. Tisza pobija potvore, prikazate po Iranyiu i Helffyu i kaže, da kada bi se vlada zahvalila, to bi bio čin političke kukavštine, doklen politički činbenici i većina kuće podupiru vladu. Pregled trgovačkog ugovora mora se obaviti načinom, da se postigne obala manjka: to je svrha, dielimice po vladi postignuta.

Prešav na iztočno pitanje, govornik kaže, da Ugarska nemora smatrati neprijateljima Slavjane na poluotoku balkanskome te ni Slavjane, što živu u Ugarskoj. Vlada ugarska, kao inglezka i njemačka izjavi se za mir ali hoće prije svega, da se štite koristi austro-ugarske. Država naša nesmije, da ćera politiku niti tursku, ni rusku, ni francuzku ni njemačku, nego samo politiku koristih.

— 24 studenoga. Zastupnička kuća. Uzev povoda o razpravi glede razmjere, financialni ministar Szell drži govor od dvije ure, često puta prekinut živim odobravanjem za odgovoriti na prigovore, od oporbe učinjene proti razmjeri. Szell dokažuje, na temelju brojevah, da su bez temelja osvade, kao da prihodi, uvršćeni za 1877 godinu neodgovaraju istini, te pomoćju razmjerah od više godinah pobija tvrdnju oporbe, da se tečajem zadnjih godinah položaj financialni tobože nije poboljšao, a gospodarske koristi da su se zanemarile.

Dubrovnik, 21 studenoga. Povjerenstvo za ograničenje danas je pretresalo turske i crnogorske predloge glede sjeverne granice. Po podne biaše druga sjednica, a sutra će se raditi o južnoj granici.

— 24 studenoga. Povjerenstvo za ograničenje ustanovilo je, da se na miestu razvide najpoglavitije točke za ograničenje. Na tu svrhu odlaze povjerenici ruski, austrianski i crnogorski u Hercegovinu, njemački i francuzki u Arbaniju.

Lavov, 22 studenoga. Rusi miču vojsku sa austrijanske granice.

Inostranstvo.

Rim, 22 studenoga. Kuća je preduzela uredjenje odborah. Biaše odabrati: Crispi za predsjednika, Desanctis, Spantigati i Puccioni za podpredsiednike.

Paris, 22 studenoga. Uvjeravaju da će Inglezka zauzeti Port-Said.

— Vlasti prosvjeduju proti zabrani noćnog ulazka poštarskih parobrodovah u Dardanele.

— 23 studenoga. *Messager de Paris* javlja, da je lordu Salisburyu naloženo, da upliva na Cara Vilima u smislu, da Francuzka kao nepristrana i nesebična vlast u iztočnom pitanju bude pozvata, da posrieduje u Turskoj do izvršenja obećanih preinakah. *Messager* dodaje, da je Francuzka složna, sliediti politiku uztegnutu i uzdržnu, da je daklen sigurna neplodnost poslanstva Salisburyeva u tom pogledu.

Petrograd, 21 studenoga. *Reichsanzeiger* oglašuje jedan dopis od 7 studenoga, upućen od Gorčakova na Šuvalova, u kojemu prvi izražuje svoje zadovoljstvo, što je lord Derby u dopisu od 30 listopada priznao nastojanja carske vlade, da sporazumno sa Inglezkom postupa. Radi neuspješnosti diplomacije pak, državni kancelar dokučuje potrebu, da se cjelokupnost Turske podvrgne jamčevinama, što ih iziskuju čovječanstvo i mir jevropejski; odbačuje predmnivu tajnih namjerah, što bi ih Rusija gojila radi Carigrada. — Drugi dopis na Schuvalova od 22 listopada žali, što Inglezka ustupa mjesta netemeljitim bojaznima.

— 22 studenoga. Car primajući zadnjih danah u sasluhu neke uzvišene osobe, izjavi, da se još u uzdržanje mira nada, nego smatra uloženo njegovo i Rusije poštenje, u postignuću zaiskatih samoupravah. Marinović, amo poslat iz Beograda, dolazi kao povjerenik kneza Milana, i kao takov biti će držan. Njegova će zadaća biti ta, da poboljša odnošaje izmedju Petrograda i Biograda, te da čini odvisno od postupka Rusije držanje Srbije, ako konferencije nebi urodile mirom.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

— Dicesi che la guerra sarà ritardata finchè il Baltico non sia gelato, e quindi resi impossibili gli attacchi inglesi. Il Mar Nero è inoltre munito di torpedini.

Colonia, 23 novembre. La *Kölnische Zeitung* ha da Costantinopoli il progetto di costituzione. Esso stabilisce in 27 articoli la risponsabilità de' ministri, i poteri del consiglio nazionale, l' equiparazione delle nazionalità. Quanto alla legislazione per i vilaiet, essa è modificata sulla base del discentramento.

Belgrado, 21 novembre. Attendonsi 6000 regolari russi. In Silistria erigonsi quattro forti, ed organizzasi dovunque la guardia nazionale.

Brusselles, 23 novembre. Il *Nord,* analizzando il dispaccio 2 novembre di lord Loftus da Yalta, trova singolare che otto giorni dopo che lo Czar manifestò le sue opinioni, lord Beaconsfield abbia potuto tenere il suo discorso nel palazzo della Guidhalle e che per 20 giorni sia stata ritardata la pubblicazione di quel dispaccio. Il *Nord* tocca anche del programma russo di conferenza pubblicato dai fogli austriaci, e, salve alcune eccezioni, lo trova corrispondente di fatto alle intenzioni della Russia. La Russia naturalmente sosterrà il suo programma, ma non si opporrà recisamente a qualche modificazione. Ciò vale in ispecialità per la questione dell' occupazione.

— 24 novembre. Fu male accolta dal pubblico la reiezione della proposta Bara di aprire una inchiesta sulle elezioni di Ypri, Anversa e Bruges. Una schiera di studenti percorse le vie al grido: abbasso il ministero. Altri disordini non ebbero luogo.

— La Camera non accolse la proposta di aprire un' inchiesta sui fatti elettorali di Ypri, Anversa e Bruges. Il ministro Malon promette la sollecita presentazione di un progetto di legge contro gli abusi militari.

Berlino, 22 novembre. I fogli serali salutano la pubblicazione del dispaccio di lord Loftus come un segno evidente delle sollecitudini poste in opera per appianare la tensione anglo-russa. La *Norddeutsche Zeitung* si ripromette, dalle assicurazioni dello Czar, i migliori risultati dal viaggio di Salisbury.

Il Reichstag, continuando la discussione della legge sulla organizzazione giudiziaria, respinse la proposta di assegnare i delitti politici alle corti d' assise, ed accolse a votazione nominale, in seconda lettura, con 212 voti contro 105, la proposta commissionale di rimettere alle corti d' assise i delitti di stampa.

— 24 novembre. Il marchese di Salisbury colla consorte pranzò ieri presso il principe Bismark ed è partito questa mattina per Vienna, via Dresda. Il principe ereditario fu ieri a visitare la signora Salisbury.

Bukarest, 24 novembre. Il principe è partito per ispezionare le truppe nella Moldavia, e ritornerà lunedì a Bukarest.

Atene, 24 novembre. La Camera accolse le proposte relative agli armamenti straordinari e alla organizzazione militare di 200,000 uomini in prima lettura. Il re conferì a Kumunduros la gran croce dell' ordine del Salvatore. Il marchese Gabriac è partito per Brusselle ad occuparvi il suo nuovo posto.

Londra, 22 novembre. Il *Morningpost* pubblica una lettera da Parigi del principe Czartoriski, che smentisce la voce di una imminente solllevazione in Polonia. La Polonia essere perfettamente tranquilla e l'emigrazione meno che mai disposta a provocare una insurrezione.

Versaglia, 22 novembre. Maillesen della sinistra presenta la proposta di conversione della rendita 5 per cento, e domanda che sia assegnata alla commissione del bilancio. In seguito a desiderio però del ministro delle finanze la proposta è assegnata alla commissione d' iniziativa.

— 24 novembre. Il ministro dell' interno propose un compromesso ad eliminazione dei malintesi relativi alla partecipazione del militare ai funerali di membri della legion d' onore. Sul progetto fu votata l' urgenza, e fu assegnato alla commissione. Si crede superato il pericolo di crisi.

Notizie locali e provinciali.

Siamo invitati dall' i. r. direzione dei telegrafi di pubblicare quanto segue:

Nelle stazioni della ferrovia di Stato istriana: di Herpelje, Kozina, Podgorje, Rakitović, Pinguente, Rozzo, Lupoglava, Cerovlje, Mitterburg-Pisino, St. Pietro in Selva, Canfanaro, Zabronić, Pola, Sossich e Rovigno verranno ad essere aperti col primo del p. v. decembre uffici telegrafici a servizio dello Stato e dei privati, con orario limitato di giorno.

In quella di Dignano venne istituito un'ufficio telegrafico già nel giorno 23 corr.

La mattina del 21 corr. una barchetta contenente 3 persone si capovolse nelle acque del Cetina vicino al vilaggio di Bitelić. Due delle persone affogarono e precisamente Lazo Nenadić q.m Petar da Dabar d' anni 30 ed Ivan Iukić d'anni 70 da Bitelić inferiore. La disgrazia avvenne accidentalmente e, a quanto ci scrivono da Sinj, va attribuita al cattivo stato della barchetta.

— 22 studenoga. Kažu da će se rat zavrći tek kada baltičko more bude smrzlo, te tako nemoguće Inglezkoj da napadne. Crno more je pak providjeno sa torpedinama.

Kolonj, 23 studenoga. *Kölnische Zeitung* dobila je iz Carigrada osnovu ustava. Ista ustanovljuje u 27 članakah odgovornost ministarah, vlast narodnog vieća, jednopravnost narodnostih. Glede zakonarstva za vilajete ista je preinačena na temelju razsredotočenja.

Biograd, 21 studenoga. Čekaju 6000 redovite ruske vojske. U Silistriji grade četri tvrdjavice te posvuda se ustrojava narodna straža.

Bruselj, 23 studenoga. *Nord,* razglabajući dopis lorda Loftusa od 2 studenoga iz Yalte nahodi za čudnovato, kako je osam danah poslie izjave careve, lord Beaconsfield mogao držati svoj govor u dvorani Guidhalle i da je za 20 danah zadocnio oglašenje onoga dopisa. *Nord* govori i o ruskom programu za konferencije, što ga bečki listovi obielodaniše, te uzdržav neke prigovore, nahodi da stvar neodgovara nazorima Ruske. Rusija će dakako zagovarati svoj program, ali se neće odrješito opirati gdjekojoj promieni. To valja osobito za pitanje zapremljenja.

— 24 studenoga. Pučanstvo je zlo primilo odbačenje Barina predloga, da se iztraga otvori o izborima u Ypri, Antwerpenu i Brugesu. Jedna četa djakah po ulicama trčaše vikom: dolje ministarstvo. Drugih neredah ne biaše.

— Kuća nije primila predlog, da se otvori iztraga o izbornim dogodjajima u Ypri, Antwerpenu i Brugesu: Ministar Malou obećava hitro prikazanje jedne zakonske osnove proti zloporabi vojničkoj.

Berlin, 22 studenoga. Večernji listovi pozdravljaju oglašenje dopisa lorda Loftusa kao očevidni znak žurnosti, uložene za sravnati napetost anglo-rusku. *Norddeutsche Zeitung* nada se po uvjeravanju carevu najboljem uspjehu o putovanju Salisburyevu.

Reichstag, nastaviv razpravu zakona o sudbenom ustroju, odbio je predlog, da porotničkom sudu doznači političke zločine, i primi pri imeničnom glasovanju, u drugom štivenju, sa 212 proti 105 glasovah odborov predlog, da se porotničkom sudu doznače zločini, počinjeni tiskom.

— 24 studenoga. Markiz Salisbury sa gospojom jučer obiedovaše kod kneza Bismarcka, te jutros ode u Beč preko Draždjanâ. Nasliedni je knez jučer pohodio gospoju Salisburyevu.

Bukarešt, 24 studenoga. Knez je pošao za pregledati vojsku u Moldaviju, a u pondiljak se vraća u Bukarešt.

Atina, 24 studenoga. Kuća je primila predloge glede izvanrednih naoružavanjah i vojničkog ustroja od 200.000 ljudih prve listnice. Kralj je udielio Kumundurosu velekrst reda izbavitelja. Markiz Gabriac je odputovao u Bruselj, za nastupiti novo svoje mjesto.

London, 22 studenoga. *Morningpost* objavljuje jedno pismo kneza Ćartorizkog iz Pariza, koje oprovrgava glasine o predstojećem ustanku u Poljskoj. Poljska da je podpuno mirna a izseljenici manje su nego ikada razpoloženi, da ustanak izazovu.

Versalj, 22 studenoga. Maillesen od lievice prikažuje predlog o preobratu prihodarine od 5 po sto te ište, da se dostavi povjerenstvu za razmjeru. Nego po želji ministra financijah je dostavljen predlog odboru podticateljnom.

— 24 studenoga. Ministar nutarnjosti predložio je nagodbu za odstrauiti zlosporazumak glede učestvovanja vojske pri pogrebu članovah počastne čete. Ob osnovi bi glasovata sprešnost, te bi dostavljena povjerenstvu. Drže, da se je kriza nadmašila.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pozvati smo od c. k. ravnateljstva brzojavnog, da oglasimo koliko sliedi:

U postajam državne željeznice istarske: Herpelje, Kozina, Podgorie, Rakitović, Pinguente, Rozzo, Lupoglava, Cerovlje, Mitterburg-Pisino, sv. Petar u gaju, Canfanaro, Zabronić, Pulj, Sošić i Rovigno biti će sa 1 prosinca dojd. otvorene brzojavnice na uporabu državne i posebne službe sa razdobjem ograničenim obdan.

U postaji Dignano brzojavnica se je ustanovila već na 23 tek.

U jutro na 21 tek. jedna ladjica, sadržavajuća tri osobe izkrene se u vodam Cetine blizu sela Bitelića. Dvije od tih osobah utopiše se, a to uprav Lazo Nenadić pok. Petra iz Dabara od 30 godinah i Ivan Jukić iz dolnjeg Bitelića od 70 godinah. Nesreća se je slučajno dogodila i mora se, kako nam iz Sinja pišu, pripisat lošom stanju ladje.

Questa sera a beneficio dell' attore caratterista Telemaco Tofani si rappresenta nel Teatro Nuovo il tanto applaudito lavoro di G. Giocosa *il Trionfo d' amore.* Farà quindi seguito la commedia di Meilhac e Staleves l'*estate di S. Martino* e la parodia *il Trionfo non d' amore.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 novembre. Il ministro Andrassy fece una visita a Salisbury oggi avanti mezzogiorno. Salisbury parte oggi col treno celere della *Sudbahn.*

Vienna, 27 novembre. Il ministro delle finanze ungherese è oggi arrivato.

La *Montagsrevue* dice che il governo non presenterà al *Reichsrath* le proposte ferroviarie sino a che non sarà chiarita la situazione parlamentare.

Corre voce che il comitato della Banca approvò nell' odierna seduta il conchiuso della direzione di respingere il nuovo statuto della Banca. Fu respinta la proposta che sia convocata l'assemblea generale.

Nell' odierna assemblea dei tre *clubs* costituzionali il ministro delle finanze de Pretis dichiarò, che riguardo allo statuto della Banca devono ancora precedere delle trattative colla Banca nazionale, mentre riguardo al testo delle altre proposte concernenti il compromesso il governo si è già vincolato. Il governo è in ogni caso deciso di sopportare le conseguenze delle proposte. Il ministro-presidente principe Auersperg dichiarò che il governo non pensa minimamente a sciogliere il *Reichsrath.* Dopochè diversi oratori si mostrarono contrarî all' istituzione di una banca dualistica, il ministro dell' interno bar. Lasser dichiarò che il governo crede di sapere già sin d' ora ciò che sia e ciò che non sia fattibile e ripetè infine la dichiarazione fatta dal ministro delle finanze alla camera dei deputati, che le trattative coll' Ungheria riguardo alla banca si basano immutabilmente sul principio dell' unita delle note di banca; chi vuol attivare tecnicamente, scientificamente e praticamente questo principio. deve trarre le necessarie conseguenze che da esso fluiscono.

Londra, 26 novembre. Sembra che la Russia intenda di formu-

Digitized by Google

lare in modo preciso alla conferenza le modalità dell' occupazione e che non sia propensa ad adottare alcune delle disposizioni prese per l' occupazione della Siria da parte della Francia nel 1860.

Parigi, 27 novembre. Lubomirski in una lettera ora pubblicata dice che i polacchi non possono nulla attendersi dalle potenze; biasima la formazione della legione polacca a Costantinopoli e consiglia ai polacchi di gettarsi lealmente in braccio alla Russia, se non vogliono che il loro nome scompaia dalla terra.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	28 Nov.	29 Nov.
Rendita in carta	Dohodak u karti	61. 25	60.95
„ „ argento	„ „ srebru	66.30	66.60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	107.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	825 —	826 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	140 —	139.50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	126. 80	126. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	113. 10	113. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 11 ½	10. 12
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	600	603.
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 25	62 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 335-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro nella scuola popolare regolare di una classe a Oklaj di Promina circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Oklaj direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.

Knin 15 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico locale.

———

N. 11828 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento di un posto di aggiunto delle imposte nella XI classe di rango, cogli emolumenti sistemizzati colla legge 15 aprile 1873 verso la cauzione di fiorini seicento.

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa Presidenza mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di quattro settimane decoribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennajo 1871 N. 155 e l' aver subito con buon sucesso esami prescritti dal ministeriale dispaccio 28 luglio 1858 N. 37106.

Zara 8 novembre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

———

N. 1488-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

a un posto di Cancellista presso il Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti dell' undecima classe di rango. Termine fino a tutto 10 dicembre 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Zara 28 ottobre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Natičaji.

Br. 335-z. š. v. 2—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvara se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Oklaju Promine, okolišu drugoga reda.

Ovome mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natjecatelji će morat upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Oklaja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatckome jeziku.

Knin 15 studenoga 1876.

C. k. kotarsko škol. Vieć.

———

Br. 11828 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za podielenje jednog miesta poreznog pristava u XI razredu činah, sa prihodima, utvrdjenim sa zakonom od 15 travnja 1873 uz jamčevinu od šest sto forintih.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu podnieti redovite prošnje ovome predsdničtvu preko vlasti, od koje odvise, u rok od četri nedjelje počam od uvrštenja ove objave u službeni viestnik što ga oglašuje visoko ministarstvo financijah, dokazav sposobštine, iziskivate ukružnicom od 5 siečnja 1871 br. 155 i da su sa dobrim uspjehom položili izpite, prepisate ministerialnom naredbom 28 srpnja 1858 br. 37107.

Zadar 8 studenoga 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

———

Br. 1488-pres. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na mjesto pisara kod pokrajinskog suda u Zadru sa prihodima XI razreda činah. Rok do 10 prosinca 1876.

(Vidi 1.a uvršć u br. 92).

Zadar 28 listopada 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog suda.

Verlautbarung.

Im k. k. Militär geografischen Institut sind soeben nachbezeichnete neue Kartenwerke erschienen und können sowol dortselbst, als auch von den öfter bezeichneten Kunst- und Buchhaandlungen bezogen werden.

1. Umgebungskarte von Wien im Maße 1:75000 in Farbendruck bestehend aus 6 Blättern der Spezial Karte der österr. ungar. Monarchie, u. z. Zone 12, Kolonne XIV und XV, Zone 13, Kolonne XIV und XV, Zone 14, Kolonne XIV und XV.

Der Preis dieses Umgebungsplanes beträgt 4 fl. 20 kr., eines Blattes 70 kr.

Für das Auffspannen auf grauen Perkail werden pr Blatt 30 kr. pr Exemplar 1 fl. 80 kr. für einen Schuber 50 kr., — in der Form als Wandkarte mit Einfaßung und schwarz polirten Stäben 4 fl. 20 kr. in derselben Weise jedoch one Stäben mit Oesen 2 fl. 60 kr. berechnet.

2. Karte der Dolomit Gruppen im Maße 1:80.000 in Farbendruck aus der Spezialkarte der österr. ung. Monarchie. Der Preis dieser Karte beträgt 1 fl.

Für das portative Auffspannen mit steifen Deckeln [statt des Schubers] mit Aufschrift in Goldbruck werden 80 kr. ohne diesen Deckeln 60 kr., in der Form als Wandkarte mit Einfaßung und schwarz polirten Stäben 2 fl. in derselben Weise jedoch ohne Stäben und mit Oesen 80 kr. berechnet.

3. Karte des Ortlergebietes im Maße 1:75.000 in Farbendruck aus der Spezialkarte der österr. ung. Monarchie. Der Preis dieser Karte beträgt 50 kr.

Für das portative Auffspannen mit steifen Deckeln [statt des Schubers] mit Aufschrift in Goldbruck werden 50 kr. ohne diesen Deckeln 30 kr. berechnet.

Wien im Oktober 1876.

Vom k. k. Militär geografischen Institut.

Editti.

N. 4468-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Ante ed Ive Nakic Grguriev di Mirilovic e stimati con fiorini 251, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 251.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Njiva pod Kucom sita a Merillović, dell' estesa di giornate due non già tre fra confini di borra strada, da scilocco Mate Nakic, da maistro e garbino Marko Nakic e valutata fior. 35 la giornata risulta . . f. 70

2. Un terreno vignato denominato Na Podu Stari Vinograd sito a Mirillovic dell' estesa di zappe due fra confini da borra Ilia Nakic, da maistro e scilocco Mijo Nakic e da garbino Mate Nakic e valutato fior. 15 la zappa . . . „ 30

3. Un terreno vignate vocato kod kucarice sito a Mirillovic dell' estesa di zappe cinque fra confini da scilocco e borra strada, da garbino Marko Skaro e da maistro Mijo e Mate Nakic e valutata f. 15 la zappa . . . . . . f. 75

Sul medesimo vignato si trovano radicati due ficai a sol. 50 l'uno „ 1

4. Un terreno in parte arativo, in parte pascolivo denominato Pezin Vrtal sito a Mirillovic dell' estesa di giornate una e non due frastagliato da roccie e di cattiva qualità fra confini da borra Ante Nakic da scilocco pascolo comunale, da mezzodì Mijo Nakic e da maistro Ilia Nakic valutato . . . „ 15

5. Un terreno arativo e non pascolivo denominato Dulibica sito nel tenere di Mirilovic e non già quello di Radonic dell' estesa di giornate una fra confini da borra pascolo da scilocco Ilia Nakic, da garbino pascolo comunale, e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . . . „ 60

Totale f. 251

Dernis 27 ostobre 1876

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 4466-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Mate e Mio ed Ante Nakic Grgurica q.m Elio da Miulovič e stimati con fiorini 942 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 942.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per conto pei terreni sub N. 3 e 6 ed al terzo poi a qualunque prezzo per gli altri alla stessa condizione del deposito del quale però sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Dulibrica, sito a Mirilović dell' estesa di giornate una, e non già due fra confini da borra pascolo mediante muro, da scilocco e mezzodì pascolo e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . . f. 60

2. Un terreno arativo denominato Ledina Skaljevica sito a Mirilovice dell' estesa di giornate una d' arativo, fra confini da borra e mezzodì pascolo, da scilocco Ivan Skaro, e maistro strada, valutato . . . „ [illegible]

3. Un terreno arativo denominato Draga sito nella campagna di Radonic dell' estesa di giornate 4 d' arativo fra confini da borra Cvitko Topic, da scilocco e mezzodì gli esecutati, e da maistro Jure Na-

Digitized by Google

kic detto Gosdenovic e valutato f. 100 la giornata si ha . . . „ 400

4. Un terreno arativo denominato Zavorak sito a Radonic dell' estesa di giornate due fra confini da borra Cvitko Nakic, da scilocco Toma Bulat, e da mezzodì Marko Nakic e da ostro gli esecutati e valutata fior. 80 la giornata si ha . . . . „ 160

5. Un terreno arativo Dracevica sito Mirilović dell' estesa di giornate sei d' aratro fra confini da borra, scilocco e mezzodì pascolo e da maistro strada, valutato fior. 40 la giornata risulta . . . . . „ 240

6. Un terreno vignato denominato Kosa sito a Radonic dell' estesa di zappe sei fra confini da borra e scilocco gli esecutati da mezzodì e maistro Marko Nakic e valutata fior. 12 la zappa risulta „ 72

Totale f. 942

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2420-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 22 decembre 1876, 22 gennaio e 22 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato da Antizza Verlicca a Mate Medvidovich da Vignane e stimato fior. 110, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stimai e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 110.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti u prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto aspese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descriziono del terreno.

Terreno vignato detto Kercine nel comune censuario di Vignane dell' estesa d 4 zappe circa fra confini da oriente Mate topič, da occidente Frane Bussich, da borra lo stesso Mate Medvidovich, da mezzodì strada.

Imoschi 29 agosto 1876.

Dall' i. r· Giudizio Distrettuale.

N. 5177-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Bezzi da Milnà che Pasquale Rajčević rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Carlovatz da Sini, produsse in suo confronto l' istanza d. p. 22 corrente N. 5177 per prenotazione ipotecaria in base alla cambiale 20 febbraio 1872 per pagamento di franchi 512 ed essergli stato deputato in curatore speciale il notaio di quì Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo in questa vertenza. Gli incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvedere ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

della Brazza.

N. 4298. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Dsitrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 decembre 1876, 10 gennaio 1877 terransi i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivan q.m Giovani da Sebenico alla Angiola Elena Petronilla Catterina Colazio da Sebenico e stimato con fiorini 2035:60 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2035:60.

2. Verrà deliberato a miglior offerente non al disotto del prezzo di stima verso deposito del vadio del 10% del quale sarà convenuto l' esecutante come pure da quello di delibera fino all' aumentare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

$^1/_2$. Terreno vignato denominato Vlacina dell' estesa di zappe, 8 tenuto a colonia da Ivan Sterkalj, fra confini da borra pascolo comunale, da tramontana e scilocco Pasko Sterkalj, da mezzodì Ivan Sterkalj

$^2/_3$. Terreno arativo denominato Vlacina tenuto a colonia dalli Mijo ed Ive Aleksić fra cofini da borra Mijo Aleksić da tramontana Ante Lucić, da mezzodì Mijo Aleksić e da scilocco Cvrtko Copic ha l' estesa di 8 giornate valutata . . . . . . f. 150.—

$^3/_4$. Terreno arativo denominato Vlacina dell' estesa di giornate $2^1/_2$ di aratura fra confini da scilocco eredi di Ive Basic, da mezzodì Nicolò Medjusic da tramontana e da borra Dujo Sterkalj valutato . . . . . f. 25.—

$^4/_5$. Terreno vignato denominato Vlacina dell'estesa di zappe 8 circa fra confini da mezzodì Ivan Sterkalj da tramontana Pasko Sterkalj da borra Ivan Sterkalj e da scilocco Mate Medjusic valutato . . . . f. 110.—

E tenuto a colonia da Ivan Sterkalj

$^5/_6$. Terreno arativo denominato Podvorniza e Vinogradina dell' estesa di giornate quattro di aratura circa tenuto a colonia da Dujo Sterkalj fra confini da borra strada da scilocco Luka ed Ante Sterkalj da garbino Mate Medjusic, da maistro terreno arativo ad 9 valutato . f. 300.—

$^6/_7$. Terreno arativo denominato strana dell' estesa di giornate $2^1/_2$ circa d' aratura fra confini da mezzodì pascolo indi strada, da scilocco Mate Sterkalj e pascolo, da borra eredi di Vranje Aleksic e Mate Medjusic e da tramontana Ante Sterkalj Zale valutato . . . f. 150.—

$^7/_8$. Terreno arativo denominato Podvornica tenuta a colonia da Simića vedova di Vranje Sterkalj dell' estesa di una giornata circa di aratura fra confini da levante Ivan e Mate Sterkalj da mezzodì strada da ponente il detto Mate Sterkalj e da borra Nicolò Sterkalj valutato . . f. 35.—

$^8/_9$. Terreno arativo denominato Dolac dell' estesa di giornate $1^1/_2$ fra confini da borra un tratto di terreno incolto indi strada da tramontana eredi di Ive Sterkalj e Dujo Sterkalj, da mezzodì Mate Sterkalj, da scilocco Ante Lucic e Mirco Copić valutato . . . . . . f. 140.—

$^9/_{10}$. Terreno arativo denominato Podvornica tenuto a colonia delli Ive Aleksic e Mate Sterkalj dell' estesa di giornate sei di di aratura circa fra confini da levante terreno ad 5 da mezzodì Martin Medjusic e Stipan Zopić da ponente Nicola Mendjusic e da borra orto quindi strada valutato . . . . f. 600.—

$^{10}/_{11}$. Terreno arativo ora incolto denominato Gnojak dell' estesa di giornate $2^1/_2$ ora tenuto a colonia da Vice Aleksic, fra confini da scilocco eredi di Petar Sterkalj da mezzodì pascolo comunale e da tramontana Rosa Piperata e da bora Stipan Lucic valutato . . . . . f. 30.—

$^{11}/_{12}$. Terreno denominato Kosa tenuto a colonia da Jure Aleksic, metà vignato e metà arativo, l' arativo ha l' estesa di giornate una di aratura ed il vignato di zappe tre fra confini da borra Jure Aleksic ed Ante Lučic da levante Nicola e Toma Aleksic strada circondato di muro a secco valutato complessivamente . . . . f. 30.—

$^{12}/_{13}$. Terreno vignato ora arativo denominato Kosa tenuto a colonia da Vranje Aleksic dell' estesa di una giornata di aratura fra confini da levante strada da mezzodì Aleksic Vice da scilocco lo stesso e da borra Martin Mendjusic valutato . . f. 32.—

$^{13}/_{14}$. Terreno denominato Ledina dell' estesa di zappe 15 tenuto a colonia da Jakov Lucic e Stipan Lucic fra confini da mezzodì pascolo quindi strada da tramontana e scilocco strada da borra Dujo Sterkalj, Nicotò Mendjusic e Petar Sterkalj, il fondo e la quota dei capiviti spettanto a proprietari viene valutata f. 150.—

$^{14}/_{15}$. Un aja e fondo attiguo dell' estesa di una zappa fra confini da levante il seguente orto da mezzodì la podvornica ad 9, da ponente Martin Mendjusic e da borra Rosa Piperata mediante strada valutato . . . . f. 30.—

$^{15}/_{16}$. Orto circondato di muro a secco dell' estesa di una zappa fra confini da borra strada degli altri lati i debitori Colazio valutato . . . . f. 30.—

$^{16}/_{17}$. Cortile d' innanzi la casa da ponente e da borra della stessa tutto circondato di muro a secco fra confini da mezzodì strada da ponente Rosa Povic in Piperata da borra strada e da scilocco Mijo e Mate Sterfialj . f. 50.—

$^{17}/_{18}$. Una casa a pianterreno con muri a secco coperte con plache composta di un sol locale con porta a chiave fra confini da scilocco Mijo Sterkalj e da tramontana casa Colazio ad un piano Questa casupola è alta braccia $2^1/_2$ lunga braccia 10 larga bracci 5 vale . . . . „ 40.—

Somma f. 2035:60

Dernis 19 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3434-civ.-III-235-a.-75 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre, 21 gennaio, 21 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico alli Marian ed Ivan Muselin da Ljubitovizza restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 328:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' amomutare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Cinque sesti $^5/_6$ proprietà colonica del terreno chiamato kosa vinograd vignato dell' estesa di vretini uno Rosghe una fra confini da scilocco eredi q.m Ante Muselin, da borra eredi q m Marco Muselin da tramontana eredi q.m Jure Muselin e da maistro strada valutato fiorini 25 a muro passa 25 a soldi 40 il passo f. 10.—

2. Cinque sesti $^5/_6$ del terreno vignato chiamato Vinograd kod draghe dell'estesa di Rosghe otto fra confini da scilocco e tramontana eredi q.m Marco Muselin da borra Marian, Ivan e Jele Musselin, e da maistro eredi q.m Jure Muselin valutato 20 a muro passa 12 a fiorini uno . . . . „ 12.—

3. Cinque sesti $^5/_6$ del terreno incolto chiamato ograda Za Pojatom dell'estesa di vreteni sette fra confini da borra Frane Turković ed eredi q.m Jure Muselin da scilocco e tramontana eredi q.m Ante Muselić e da maistro strada valutato . . . . . „ 56.—

4. Cinque sesti $^5/_6$ di altro terreno incolto chiamato Ograda više kuće dell'estesa di vreteni quattro Rosghe tre fra confini da borra Ante Muselin da scilocco pascolo comunale, da garbino Frane Musselin q.m Jure, e da maistro casa dei debitori Marian ed Ivan Muselin q.m Mate valutato 40 a muro passa trenta valutato . . . . „ 5.—

5. Cinque sesti $^5/_6$ di un terreno incolto chiamato krušaća dell'estesa di vreteni uno rosghe sei fra confini da scilocco strada, ed eredi q.m Jure Muselin da levante eredi q m Jure Muselin e da borra eredi q.m Mate Alajbeg vaiutato . „ 20.—

6. Cinque sesti $^5/_6$ di una casa di abitazione a solo pian terreno fabbricata a secco, coperta con falasco divisa in due parti, cioè con porta e muro da levante lunga braccia $4^1/_2$ alta braccia $2^1/_2$ ed una porta da ponente con muro, da tramontana lunga braccia tre con frontispizio di braccia $4^1/_2$ valutato . . . „ 40.—

a) Porta con ferramenta . „ 3.—

b) travamenta e falasco . „ 50.—

c) sue adiacenze e pertinenze „ 7.50

Questa casa con le sue adjacenze e pertinenze è posta fra confini da borra e scilocco eredi q.m Jure, Mate, Marco, ed Ante Muselin da tramontana Frane Turković e da maistro eredi q.m Marco Muselin Aja e strada;

7. Un quarto $^1/_4$ del pozzo essia Catrena di acqua dolce della lunghezza di braccia 4 e larghezza di braccia otto fra confini da tutti i lati pascolo comunale valutato . . . . „ 40,—

in tutto Somma totale f. 328:50

Tarù 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3684-civ. 1—3

EDITTO

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 12 novembre 1870 morì in questo Borgo Lucaz Giovanni Buj lasciando una disposizione di ultima volontà colla quale istituì erede della metà della sostanza il figlio Fabbiano ed usufruttuaria di questa metà fino a che vedova la propria moglie Elena, ed eredi dell' altra metà in eguali porzioni il predetto figlio Fabbiano e l' altro figlio Marino coll' obbligo però a que-

Digitized by Google

st' ultimo di collazionare in questa porzione fiorini 500 ricevuti in acconto. Essendo ignoto al giudizio ove dimorì Marino Buj le si eccita a quì insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Dr. Marino conte Paulovich a lui deputato.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo

N. 2260-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 dicembre a. c. 22 gennaro e 22 febbraro 1877 si terranno triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti oppignorati da Simeone Jankovich, a Prokap Bašich fu Marco qual curatore alla facolta giacente del fu Simo Bašich fu Marco, da Ivoševzi, e stimati complessivamente fiorini 260 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 260.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo però non minore dell' estimo ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo della delibera dovrà esse.e esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10% sul prezzo dell'estimo, all'infuori dell' esecutante, che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo nel caso si renderà deliberatario fino all' ammontare del suo credito e spese.

Descrizione dei terreni.

1. 1/3 di terreno arativo denominato Ciepać vise krsa sito nel tenere di Ivoševzi, dell' estesa di giornate una circa di lavoro fra confini da borra Ilia Bašich, da levante Trifun e Jovan Masnikosa, da scilocco Ilia Bašich, e da ponente Aleksa Masnikossa.

2. 1/3 di terreno denominato Sretalice di 1/2 giornata di lavoro, fra confini da borra Pilip Koralia, da Scilocco Trifun ed Aleksa Masnikossa, da ponente Ilia Bašich da levante Jakov e Jovan Grcich, Jovan Ugrcich e Jovan Masnikossa.

3. 1/3 di terreno arativo Dracevizza di giornate una di lavoro fra confini da levante Ilia Bašich e Melentia Ugrcich da scilocco e borra Jakov Grcich, da ponente Pilip Koralia.

4. 1/3 di terreno arativo Uvala di giornate una di lavoro fra confini da levante Djerosim Koralica, da borra Djukan Manojlovic, da ponente Ilia e Giuragj Basich, Petar Masnikossa, scilocco Jovan Ugrcich.

5. 1/3 di terreno denominato Njivica di giornate una di lavoro fra confini da borra Simeone Jankovich, da levante Jovan Ugrcich, da ponente Ilia Bašich, da scilocco Gjukan Manojlovich.

6. 1/3 di terreno Podvornizza arativo pod kućiom di giornate tre di lavoro fra confini da levante cortile di Ilia Bašich, da ponente Spasenia Ugrcic e Tanasie Bašich, da scilocco Gjuradj, Bašich da borra Ilia Bašich posto tutto nel comune censuario di Ivosevzi.

Kistagne 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4313-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 dicembre e 22 gennaio, p. v. si terranno i duplici incauti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dagli eredi Burich q.m Lorenzo ad Emer Vincenzo q.m Matteo restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2059:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' amontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Diritti e miglioramenti colonici sopra il terreno kacina posto a Meslina di proprietà livel terratico fra confini a levante, ponente e tramontana Michele Emer, a mezzodì pascolo comunale vignato N. Rosghe 6 e boschivo di vreteni 29 Rosghe 9

b). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Lussich kossa pure a Meslina di proprietà eredi Dragazzo q.m Antonio fra confini a levante Michele Rabar a ponente Stefano Barada a tramontana pascolo vignato vreteni 6 Rasghe arrativo 5 e boschivo 34.

c). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Kamena Glava a Vilaiza proprietà livel tarratico ed eredi Garagnin, fra confini a levante strada ponente Stefano Barada mezzodì Garagnin tramontana pascolo comunale vignato vreteni 6 arrativo e Grebanoso vreteni 10 rosghe 4.

d), Diritti e miglioramenti del terreno kamena Glava di propietà Livel tarratico e fratelli Garagnin, fra confini a levante strada, ponente e mezzodì Garagnin e tramontana il terreno ad e) vignato ed incolto vreteni 2 rosgho 17.

e). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Vilaiza di proprietà Livel tarratico fra confini a levante Vincenzo Rabar ponente e mezzodì Garagnin mediante strada tramontana strada vignato vreteni 12 incolto 6 rosghe 6.

f). Diritti e miglioramenti colonici del terreno, Emerova Draga di proprietà Livel tarratico fra confini a levante Garagnin ponente pascolo mezzodì Giuseppo Slade e tramontana Michele Emer vignato vreteni 6 boschivo e pascolivo vreteni 33 rosghe 4.

g). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Muline proprietà dei RR. PP. San Lazzaro di Sebenico fra confini a levante eredi di Giovanni Fortis ponente RR. PP. di San Domenico, ed eredi di Antonio Bogić a mezzodì strada e da tramontana monte vignato vreteni 12 arrativo vreteni 10 e pascolivo 2.

h). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Scopaz Dolaz di proprietà Livel terratico fra confini a levante Mensa Corale e santo spirito ponente strada mezzodì pascolo e da tramontana Mensa Corale vignato vreteni 6 incolto 11 rosghe 6.

i). Diritti e miglioramenti colonici del terreno Scopaz Dolaz di proprietà Santo Spirito fra confini a levante e mezzodì pascolo comunale ed eredi di Antonio Bogić a ponente e tramontana Mensa Corale vignato vreteni 5 arrativo vreteni 12.

Traù 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1848-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale provinciale di Zara rende noto col presente all' assente e d' ignota dimora Arturo marchese di Nembrini Gonzaga aver l' Amministrazione comunale di Zara presentato a questo Tribunale nel giorno 14 giugno a. c. N. 1067, una petizione in confronto delle signore Enrichetta marchesa Nembrini in Keller, Carolina marchesa Nembrini, Carlo marchese Nembrini e di esso assente, tutti nelle rappresentanze ereditarie della defunta Maria de Boccareo ved. Nembrini Gonzaza in punto di pagamento di cannoni enfiteutici, e che sopra questa petizione col decreto 19 giugno a. c. N. 1067 venne avviata procedura scritta e fissato il termine di giorni 90 per la produzione della risposta, e che non constando del luogo dell' attuale dimora di esso assente marchese Arturo Nembrini gli venne con odierno decreto pari N. destinato in curatore l' avvocato di questo foro d.r Vincenzo Ivcevich onde lo rappresenti nella causa suddetta.

Sarà pertanto dovere di esso assente di munire il destinatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, e di nominare esso stesso altro procuratore, notificandolo a questo giudizio, e di disporre quanto altro occorresse a tutela dei propri interessi nella lite suddetta, mentre altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Zara 6 novembre 1876.

il presidente

PAITONI.

N. 4305-civ. 2 3

EDITTO.

Nei giorni 9 dicembre 1876, 10 gennaio e 10 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti ad istanza di Giovanni Ivon contro Paško Pastuović q.m Marco da Gradaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7144-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 gennaio, 12 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto sub A, e nei giorni 13 gennaio, 12 febbraio, e 15 marzo i triplici incanti pella vendita di quello sub B oppignorati da Giovanni Bakić a Stipe Zuravić Pivac restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incante del bene sub B e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere per ciò riguarda l' ente sub B.

Descrizione dei beni a Crappano

A) una casa a due piani e sottopostavi cantina, aventi un pergolo esterno costrutta a calce, coperta con coppi con l' orto attiguo dell' estesa di due zappe circa, il tutto sito a Crappano, tra confini da borra strada pubblica, da levante e maistro Toma Pivaz q.m Jakov, da scilocco Matteo Zuravić Pivaz q.m Sime.

B) una muracca con orto attiguo dell'estesa di 4 gognali circa posto il tutto a Crappano, fra confini da borra e maistro strada pubblica, da levante Sime Unkelja e da scilocco Stipan Curević q.m Sime.

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6203-civ. 2—3

EDITTO.

Per gl' incanti a favore del minorenne Giacomo q.m Vincenzo Rossini ed a carico di Nicolò Giuseppe ed Antonio Gliubić sono ridestinati i giorni 22 dicembre a. c. e 25 gennaio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Knin 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4161 2—3

EDITTO.

Nei giorni 9 decembre 1876 10 gennaio, 10 febbraio 1877 terransi i triplici incanti ad istanza di Rosa Piperata di Zara contro Pasko Nakić q.m Paval.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2847-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita del fondo esecutato da Joka vedova Perić nata Kovacević da Bencovaz a Marco Ristić q.m Lazo da Bencovaz villaggio si fissano i giorni 18 decembre, 1876, 19 gennaio e 19 febbraio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Bencovaz 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

AVVISO.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 97 - Zara, Sabato 2 Decembre 1876.

Br. 97 - U Zadru, u Subotu 2 Prosinca 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

N. 129, la notificazione del ministero delle finanze, del 16 ottobre, 1876 sulla soppressione dell' ufficio doganale principale di seconda classe in Reutte, e la trasformazione dell' ufficio doganale sussidiario di seconda classe in Schönbichl nel Tirolo in ufficio doganale sussidiario di prima classe.

N. 130, l' ordinanza del ministero della giustizia, del 17 ottobre 1876, relativa al cominciamento dell' attività ufficiosa del giudizio distrettuale di Währing nell' Austria inferiore.

N. 131, l' ordinanza del ministero delle finanze, del 23 ottobre 1876, sulla istituzione di un organo doganale e di controllo nel luogo di sosta della ferrovia di Stato sassone Südlausitz in Alt-Warnsdorf.

br. 129, objavu ministarstva financijah od 16 listopada 1876 o pretvoru glavnog carinarskog ureda druge vrsti u Schönbichlu tirolskom u pomoćni carinarski ured prve vrsti;

br. 130, naredbu ministarstva pravosudja od 17 listopada 1876 glede započimanja službene djelatnosti kotarskog suda Währingskog u dolnjoj Austriji;

br. 131, naredbu ministarstva financijah od 23 listopada 1876 o ustanovljenju jednog carinskog poslovodstva i pregledništva u postojnom mjestu državne željeznice saksonske Südlausitz u Alt-Warnsdorf.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

208. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 24 novembre.

Sta all' ordine del giorno **la prima lettura** del progetto governativo di legge che apre al governo un credito di f. 700,000 per la partecipazione ufficiale dei regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' impero all' esposizione internazionale di Parigi nell' anno 1878. Il progetto viene rimesso al comitato al bilancio.

Continua la discussione sulla proposta concernente la riforma amministrativa, e, a votazione, risultano respinte le proposte Zschock, Waldert e Scharschmidt, e così pure quelle del comitato.

Sopra rapporto del comitato alle verifiche è approvata l' elezione del ministro dell' agricoltura dal grande possesso dell' Austria inferiore.

È accolta in seconda e terza lettura la proposta governativa concernente la prolungazione del termine entro a cui la città di Joachimsthal deve rifondere le anticipazioni ottenute dallo Stato.

Sturm propone di togliere dall' ordine del giorno, dove sta iscritta per la seconda lettura, la procedura esecutiva, e di assegnare quest' affare al comitato alla procedura civile.

Il ministro della giustizia avverte che la procedura esecutiva può essere discussa e votata indipendentemente dal regolamento di procedura civile, e desidera che la camera la discuta quanto prima.

A votazione, è accolta la proposta Sturm.

Sta all' ordine del giorno il rapporto vocale del comitato alle petizioni sui reclami prodotti contro irregolarità nel procedimento per l' elezioni dietali in Dalmazia.

Vitezić si richiama al §. 73 del regolamento interno, secondo il quale almeno 24 ore prima della relazione sulle petizioni deve essere distribuita una distinta a stampa delle stesse colla proposta del comitato. Non essendo ciò stato fatto, propone che l' argomento sia tolto dall' ordine del giorno.

Dopochè il presidente, il dep. Ofner, ed il relatore d.r Promber parlarono a difesa della vocale relazione del comitato ed il deputato Lienbacher sostenne la proposta Vitezić, questa venne respinta con 116 contro 76 voti.

Promber (relatore). Nella penultima seduta di questa camera, dal dep. dr. Giskra venne presentata una petizione del comitato elettorale costituzionale di Spalato. (*Voci: Costituzionale!! Ilarità*).

I petenti si lagnano:

1. che nel distretto di Sinj, ove il termine a produrre i reclami era fissato fino al 27 ottobre, vennero respinti come estemporanei ricorsi prodotti in quel giorno, e che il 31 ottobre, giorno in cui spirava il termine per la decisione dei reclami in prima instanza presso l'autorità comunale e cominciava quello per la decisione dei reclami presso l' autorità politica distrettuale, che doveva chiudersi appena li 3 novembre, si diede principio all' atto elettorale, per cui la relativa pubblicazione era seguita appena un' ora prima;

2. che il rappresentante comunale di Clissa, il quale assolutamente aveva diritto attivo di elezione, venne cancellato dalla lista elettorale;

3. che ricorsi presentati all' autorità distrettuali ed alla luogotenenza, sebbene documentati, furono in via del tutto sommaria respinti;

4. che le elezioni a Clissa, Sućurac, Traù, Spalato, Milnà, ove domina l'elemento costituzionale, erano sorvegliate da gendarmi e truppa militare e la popolazione terrorizzata con tale apparato di forza;

5. che il numero degli elettori eletti nei comuni foresi di Spalato fu stabilito arbitrariamente e senza riguardo al vero numero degli abitanti;

6. che l' elezione degli elettori eletti nel comune di Clissa sarebbe seguita sotto inaudite pressioni del delegato politico, che al principio dell' alto elettorale cancellò dalla lista 52 elettori e durante l' elezione escluse altri 40 voti costituzionali, contestando ai rispettivi votanti l' identità, ad onta delle osservazioni del parroco e del membro dell' amministrazione comunale presente all' elezione;

7. che il commissario politico permise che una stessa persona votasse sei volte e che

8. venne accettato il voto di 8 morti, sebbene il loro decesso venisse comprovato con atti giudiziali:

9. che gli elettori costituzionali venivano scortati nella sala coi gendarmi.

I petenti inoltre dichiararono, che

10. l' elezione degli elettori eletti a Sućurac riescì — se anche con debole maggioranza — in senso russo, perchè a più di 100 elettori costituzionali si sarebbe ommesso di intimare le carte di legittimazione. Il commissario politico, avvertito di ciò, tollerò nondimeno che l' elezione seguisse fra tali inaudite circostanze;

11. a Milnà l' elezione degli elettori era indetta pel 13 novembre alle ore 8 ant., il commissario politico, però, segretamente diede principio all' elezione alle $7\frac{1}{2}$ alla presenza di alcuni pochi elettori slavi. L' atto elettorale fu dichiarato chiuso alle ore 8, ed il commissario politico fece respingere oltre a 150 elettori costituzionali, che all' ora stabilita si portavano all' elezione;

12. a Lečevica, come a Sućurac, si ommise di intimare le carte di legittimazione a tutti gli elettori di Radošić che è il più grosso villaggio nel distretto elettorale e che avrebbe potuto decidere sull' esito dell' elezioni;

13. le liste elettorali non furono compilate a seconda delle prescrizioni di legge, bensì arbitrariamente;

14. per quanto poi risguarda il collegio elettorale dei maggiori censiti di Spalato, dalla prima lista si cancellarono 43 firme e si introdussero 35 nuove a danno del partito costituzionale, tentando in questo modo di influire sull' esito dell' elezione. Così p. e. fu escluso Giacomo Demichieli, che è elettorale da 17 anni, mentre, ad onta di ricorsi, si lasciarono inscritti gli eredi Raffaeli, la ventilazione ereditaria dei quali venne definita *paupertatis causa*; parimente si lasciò inscritta

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

208. Sjednica zastupničke kuće
na 24 studenoga.

Na dnevnom je redu prvo štivenje vladine zakonske osnove koja vladi otvara vjeresiju od 700,000 for. za službeno učestvovanje kraljevinah i zemaljah, zastupatih u carevinskom vieću pri medjunarodnoj izložbi parižkoj godine 1878. Osnova je dostavljena odboru za razmjeru.

Nastavlja se razprava o predlogu glede upravnog preustroja, te pri glasovanju su odbiti predlozi Zschocka, Walderta i Scharschmidta, a takodjer i oni odbora.

Na predlog odbora za obistinbu odobren je izbor ministra ratarstvenog sa strane velikog posjeda dolnje Austrije.

Primljen je u drugome i trećem štivenju vladin predlog glede produljenja roka, za koji grad Joachimsthal imade povratiti državni predujam.

Sturm predlaže, neka se digne sa dnevnog reda, gdje je upisat za drugo čitanje ovršni postupak, pa taj posao da se dostavi odboru za gradjanski postupnik.

Ministar pravosudja napominje, da se ovršni postupak može razpravljati i glasovati neodvisno od gradjanskog postupnika, i želi da ga kuća što prije razpravlja.

Pri glasovanju je primljen predlog Sturmov.

Na dnevnom je redu ustmeno izvješće molbeničkog odbora o žalbama, podnešenim proti nepravilnostim u izvršivanju saborskih izborah u Dalmaciji.

Vitezić se pozivlje na § 73 nutarnjeg pravilnika, po kojemu najmanje 24 ure prije izvješća o prošnjama ima biti razdieljen jedan tiskani izkaz istih sa predlozim odborovim. Pošto se to nije učinilo predlaže, neka se posao digne sa dnevnog reda.

Iza što predsjednik i zast. Ofner, kano i izvjestitelj d.r Promber govoraše za obranbu ustmenoga izvješća odborova a zastupnik Lienbacher podupiraše predlog Vitezićev, bi ovaj odbit sa 116 proti 76 glasovah.

Promber (izviestitelj). U predposliednjoj siednici ove kuće bi prikazata po zast. d.ru Giskri jedna molbenica izbornog, ustavnog odbora splietskog. (*Glasovi: ustavnog!! Smieh*).

Prositelji se žale:

1. da su u Sinjskom kotaru, gdje je do 27 listopada bio ustanovljen rok za prikazanje utokah, kao vandobni bili odbačeni utoci, oni dan predati, i da su na 31 listopada, u koji dan minuše rok za riešavanje utokah u prvoj molbi kod občinske vlasti, i počimaše oni za riešavanje utokah kod političke vlasti, što se je tek na 3 studenoga imalo dovršiti, započelo biranje, tako da je odnosna objava tek uru prije oglašena bila;

2. da je občinski ovršnik kliški, koji svakako imaše pravo biranja, bio zbrisat iz izborne listine;

3. da su utoci, predati kotarskoj vlasti i namjestništvu, prem obloženi, odbačeni bili hrpimice;

4. da su izbori na Klisi, Sućurju, u Trogiru, Splietu i Milni, gdje nadmašuje ustavni živalj, bili nadgledati po oružnicima i vojskom, a narod sa takvom spravom sile da je bio uplašen;

5. da je broj biračah za občinu splietsku bio samovoljno odredjen i bez obzira na pravi broj pučanstva;

6. da je imenovanje biračah na Klisi sliedilo pod nečuvenim pritiskom političkog odredjenika, koji je pri početku izborne radnje iz imenice izbrisao 52 birača, a tečajem glasovanja izključio ih 40 ustavnih, oporićući dotičnim glasovateljima istovjetnost naprkos sviedočbi župnika i člana občinskog opraviteljstva, prisutna pri biranju;

7. da je politički povjerenik dopustio, da jedna osoba po šest putah glasuje;

8. da je primio glasovanje, 8 mrtvih, premda preminuće istih bi dokazato sudbenim spisima;

9. da su ustavni birači praćeni bili u dvoranu sa oružnicima;

Prositelji još izjavljuju, da je:

10, izbor biračah za Sućurje izpao premda sa malom većinom u ruskom smislu, jer su prepustili uručiti više nego 100 ustavnim biračam, ovjerovnice. Politički povjerenik, o tomu obavješćen, dopustio je ipak, da izbor sliedi pod takovim nečuvenim okolnostima;

11 U Milni izbor biračah je bio urečen za 13 studenoga na 8 urih jutra; nego politički povjerenik dade započeti na $7\frac{1}{2}$ u prisustvu nešto malo biračah slavjankih. Izborni čin na 8 urih bi objavljen kao dospiven, te politički povjerenik dade poćerati više nego 150 ustavnih biračah, koji biaše na urečenu uru pošli na biranje.

10. U Lećevici kano i na Sućurju prepustiše uručiti ovjerovnice svim biračima Radošickim, koje je najkrupnije selo izbornog kotara, i koje je moglo odlučiti o uzpjehu izborah;

13. izborne liste nijesu bile sastavljene po prepisima zakona. nego samovoljno;

14. što se pak tiče izborništva velikih poreznikah splietskih, brisaše iz prvašnje imeniee 43 tvrdke a uvrstiše 35 nove na štetu ustavne stranke, pokušav na taj način da se upliva na uspjeh izbora. Tako na pr. bi izključen Jakov Demichieli, koji je birač već 17 godinah, dočim u prkos utocima ostadeše upisati nasliednici Rafaeli, kojih razprava ostavštine biaše dovršena radi siromaštine, kano što ostade upisata Ruža Ivellio, glede koje tvrdjaše porezni ured, da je prodala

Digitized by Google

Rosa Ivellio, riguardo alla quale l' ufficio d' imposta certificava, aver ella alienato la maggior parte delle sue sostanze. Gli eredi Dojmi, contessa Bajazet, fratelli Milanović, Rosa Cindre, Dudan, due Michieli-Vitturi, Zamberlin, tre Capogrosso-Sugnaro e diversi altri, tutti costituzionali furono esclusi ed all' incontro inscritti Dančević, Angelini ed il vescovo di Lesina, il quale non domandò di essere compreso nella lista.

najveći dio svog imetka. Nasliednici Dojmi, kneginja Bajazet, braća Milanović, Roza Cindre, Dudan, dva Michieli Vitturi, Zamberlin, tri Capogrosso Sugnaro i razni ostali, svi ustavnjaci biaše izključeni, a na suprot upisani Dančević, Angelini i biskup hvarski, koji neiskaše, da ga u listu uvrste;

15. furono escluse diverse corporazioni, che hanno votato in senso costituzionale, mentre non solo si concesse il diritto elettorale ai frati mendicenti, ma lo si accordò ad ogni singolo chiostro di una stessa famiglia;

In base a questi motivi i petenti domandano che la camera voglia invitare il governo a sospendere tosto le elezioni e qualora ciò fosse rifiutato, di ordinare un' inquisizione sul modo con cui furono condotte le elezioni in Dalmazia, affidata a membri speciali, i quali soltanto e non col mezzo di organi governativi possono porre in vera luce questo procedimento elettorale.

Quì il relatore accenna al modo con cui l' oggetto fu trattato nel comitato e constata che la camera passa alla discussione sulla prodotta petizione non già per entrare nell' esame sulla validità dei singoli atti elettorali, ma per accertare il fatto se si agì o meno nel senso della legge, e poi continua: se anche una parte delle accuse si presenta sotto un' aspetto troppo risentito, ciò è da attribuirsi al carattere meridionale (*grande ilarità e voci: cosa si vuole dunque?*), al clima meridionale e forse non meno anche all' eccitamento degli animi nelle elezioni ed alle agitazioni dei partiti durante e dopo le elezioni, pure i diversi punti d' accusa sono di tale natura che il loro esame è richiesto non solo in riguardo all' oggetto cui tende la petizione, ma ben più per riguardo alle attuali condizioni della Dalmazia.

15. biaše izključeni neki sborovi, koji su u ustavnom smislu glasovali, dočim ne samo dozvoliše pravo izborno otcima prosjačećim, nego i svakome samostanu iste obitelji.

Na temelju tih razlogah prositelji ištu, neka kuća izvoli pozvati vladu, di namah izbore obustavi, te ako bi se to zaniekalo, neka naredi iztragu o načinu, kojim se obaviše izbori u Dalmaciji, povjeriv ju osobitim članovima, koji samo, a ne sredstvom vladinih činovnikah mogu u pravu jasnost staviti ovaj izborni postupak.

Ovdje izvjestitelj naznačuje način, kako stvar bi pretrešena u odboru te dokažuje, da se kuća upušta u razpravu o prikazatoj molbenici ne za suditi o valjanosti pojedinih izbornih činah, nego za obistiniti, dali se jili nije radilo po zakonu, te poslie nastavlja: Ako se jedan dio osvadah i prikažuje pod izgledom odviše uvriedjenim ima se to pripisati južnoj naravi! (*veliki smieh i glasovi: što daklen hoćedu?*) južnom podnebju i možda ne manje i ogorčenju duhovah u oči izborah i komešanju stranakah tečajem i poslie izborah: ipak su razne točke osvade takove naravi, da je potrebito iztražiti ih ne samo glede težnje molbenične, nego još više radi sadašnjih okolnostih dalmatinskih.

Arrogi a ciò che l' importanza di questa petizione viene appoggiata dalla circostanza che non solo da parte di diverse comuni pervennero dichiarazioni di adesione alla stessa — io nomino soltanto le comuni dalmate di Comisa, Neresi, Sinj, Grohote, Stretto, Bol, Cittavecchia, S. Pietro, Lissa, Traù, Milnà, Almissa e Cattaro — ma posteriormente vennero portate a conoscenza del comitato nuove accuse che hanno relazione coi punti del reclamo, delle quali io mi permetto di portare specialmente una a cognizione della camera, la quale merita tanto più di essere creduta, che proviene da un uomo, membro di questa camera (*voci: chi è costui? Nominatelo*), che noi tutti conosciamo e che senza dubbio merita di essere creduto.

Dodajem tomu, da važnost ove molbenice biva poduprta okolnostima, što su ne samo od strane više obćinah prispjele izjave pristatne — imenujem samo dalmatinske obćine Klis, Nerežišće, Sinj, Grohotu, Tiesno, Bol, Starigrad, Supetar, Vis, Trogir, Milna, Omiš i Kotor — nego poslie dodjoše odboru do znanja nove osvade, koje su odnosne na članke molbenice, od kojih si dopustam kući podnieti samo jednu, koja zaslužuje tim većma vjeru, što izhodi od jednog čovjeka, člana ove kuće (glasovi: *tko je to? imenuj te ga*), kojega mi svi poznamo, i koji bez dvojbe zaslužuje biti vjerovan.

Il conte Bonda, cioè, telegrafa a S. E. il dep. d.r Giskra (*legge*): "il piroscafo del governo fu notoriamente messo a disposizione degli elettori eletti di Stagno, con che fu loro reso possibile di prender parte all' elezione ch' ebbe luogo il giorno addietro e di decidere l' esito a danno del candidato del partito costituzionale. Autorizzo V. E. a far di questa notizia l'uso che crederà il più conveniente" (*Dep. Greuter:* O forse si avrebbe dovuto metter in carcere i nazionali?)

Grof Bonda to jest brzojavljuje Nj. pr. zast. d.ru Giskri (čita): "vladin parobrod bi očevidno stavljen na razpoloženje biračah Stonskih, čim se istim omogući prisustvovati izborima, koji se dan poslie obaviše i odlučiti izpadak na štetu predloženika ustavne stranke. Ovlašćujem V. pr., da upotriebi ovu viest što obširnije misli" (zast. Greuter: Ali su valjda imali staviti u tamnicu narodnjake?)

In tali circostanze credo che sia almeno per ora giustificata la proposta della maggioranza del comitato, la quale suona. (*legge*): "L' eccelsa camera voglia deliberare: che la petizione sia rimessa per accurata cousiderazione all'eccelso governo con incarico di aprire colla massima sollecitudine un inchiesta sopra le illegalità che vengono denunziate a carico degli organi provinciali.

Pod takovim okolnostima držim, da je za sada makar opravdan predlog većine odborove, koji glasi (*čita*): Neka izvoli visoka kuća odlučiti, da se molbenica dostavi visokoj vladi za točno uvaženje nalogom, da sa najvećom hitnošću otvori iztragu vrhu nezakonitostih, što su pritužene na štetu vladinih poslovačah.

Dal dep. Lienbacher, venne, come voto della minoranza del comitato, proposto, che l' eccelsa camera voglia deliberare che la petizione in quanto riguarda ad un procedere illegale degli organi provinciali, sia ceduta al governo per le sue disposizioni, in quanto poi la stessa attacca la validità degli atti elettorali, rispettandosi la competenza della dieta provinciale, si passi all' ordine del giorno.

Alla maggioranza del comitato non era possibile constatare una reale differenza tra le due proposte, inquanto chè anche la stessa maggioranza non intendeva porre in dubbio la competenza delle diete provinciali sulla verificazione degli atti elettorali. La proposta della minoranza perciò venne ritenuta priva di scopo.

Od zastup. Lienbachera bi, kao odviet manjine odborove, predloženo, neka visoka kuća izvoli odlučiti, da se prošnja, što se tiče nezakonitog postupka pokrajinskih činovnikah, odstupi vladi radi njezinih odredabah; u koliko pak napada valjanost izborne radnje, poštujući nadležnost dalmatinskog sabora, da se predje na dnevni red.

Većini odbora nije moguće bilo dokazati stvarnu razliku izmedju obih predlogah, jer i sama većina nije naumila staviti u sumnju nadležnost pokrajinskih saborah o obistinbi izbornih posalah. Zato držaše, da je predlog manjine suvišan.

Lienbacher, qual relatore della minoranza, osserva che in quanto riguarda la prima parte non vi è divergenza fra le due proposte, che cioè venga aperta un inchiesta sulla illegalità, ove pel fatto esistessero. La differenza sta nella seconda parte, e la minoranza è d' avviso che l' eccelsa camera debba esprimere la propria incompetenza e la competenza della dieta provinciale. Quantunque tutto il comitato fosse d' un solo avviso in questo argomento, pure la maggioranza non fu al caso di sollevare il suo cuore costituzionale fino al punto di esprimere anche ciò nella proposta del comitato. Questo però deve esser fatto, e la minoranza desidera che su ciò venga votato.

Lienbacher kao izvjestitelj manjine opaža, da glede prvog diela predloga neima razlikosti, da se to jest otvori iztraga o nekakonostima, koje bi baš postojale. Razlika je u drugom dielu, te manjina je mnenja, da visoka kuća mora izreći svoju nenadležnost i nadležnost pokrajinskog sabora. Premda je sav odbor bio tog mnenja, ipak većina nebiaše u stanju, da uzdigne svoje ustavno srdce do točke, da bi to i u odborovu predlogu izrekla. Nego to se mora učiniti i većina želi, da se o tomu glasa.

Bonda dichiara che voterà contro la proposta del comitato, esponendo in poche parole i motivi che in ciò lo guidano.

Io non parlerò delle condizioni politiche in Dalmazia, nè assoggetterò ad una critica la politica tenuta dal governo in Dalmazia, ma mi atterrò strettamente all' argomento.

Bonda, očituje, da će glasovati proti odborovu predlogu, iztičući su malo rieči razloge, koji ga u tomu vode.

Ja neću govoriti o političkim odnošajima u Dalmaciji, niti ću podvrći rešetanju politiku, što ju sliedi vlada u Dalmaciji, nego ću se strogo držati predmeta.

Oggi che l' elezioni sono compiute, il governo non avrebbe nulla a rilevare; sulla validità od invalidità dell' elezioni, sull' ammissibilità od inammissibilità degli eletti ha da decidere la Dieta e soltanto la Dieta. Nessuno può contestarle questo diritto, nè mutare i conchiusi che in tale riguardo la Dieta troverà di prendere. Coll' aiuto dello stesso apparato messo in opera nell' anno 1870 il partito anticostituzionale di Dalmazia, cioè il partito nazionale conseguirà di bel nuovo la maggioranza in Dieta; è probabile che esso si contenga allo stesso modo che nel 1870, ed annulli quindi ora anche nelle curie dove noi abbiamo la maggioranza tanti voti quanti sono necessari a costituire la giunta provinciale con uomini del suo partito. Questa è la sorte dei vinti. — *Vae victis!*

Danas, kada su izbori već dovršeni, vlada već nebi imala što da izvidi; o valjanosti ili nevaljanosti izborah, o pripustu ili nepripustu odabratih ima sabor, te samo sabor da odluči. Nitko mu to pravo nemože odreći, niti promieniti zaključke, što će u tome pogledu sabor naći da stvori. Pomoćju iste sprave, uporabljene godine 1870, protiustavna stranka u Dalmaciji, to jest stranka narodna, opet će steći većinu u saboru te je vjerojatno, da će postupati kao i 1870 godine i uništiti i u izborništvam, gdje mi imademo većinu, onoliko izborah, koliko bude potrebito, za sastaviti pokrajinski odbor od ljudih svoje stranke. To je kob predobivenih. — *Vae victis!*

La proposta del comitato tende inoltre ad invitare il governo, che avvii una inchiesta intorno ai fatti perpetrati in opposizione alla legge. A votare per questa parte della proposta, io dovrei nutrire fiducia, che verrà incamminata e condotta a termine un' inchiesta imparziale. Con mio grande, con mio profondo dispiacere devo però confessare che io ho perduta questa fiducia nel governo. Al 15 settembre dell' anno in corso — io me la ricordo precisamente la data e forse la rammentera anche S. E. il ministro dell' interno — ai 15 settembre di quest' anno, adunque prima che venissero ordinate le elezioni dietali, io in nome dei miei correligionari politici della Dalmazia presentai a S. E. il ministro dell' interno una domanda, che egli si degnò di accettare coll' usuale sua gentilezza. — La domanda era questa: Le elezioni dietali sono imminenti. Il partito costituzionale, sebbene esso sia in minoranza, combatterà su tutta la linea, onde se possibile riacquistare quelle posizioni, che nel 1870 gli vennero rapite dalle elezioni e dalla Dieta. Il partito costituzionale nè spera nè pretende alcun aiuto dal governo; ciò che esso pretende dal ministro dell' interno — non già dall' attuale ministro dell' interno, che è sortito dal partito della costituzione, ma ciò che esso ha di-

Predlog odborov još smjera pozvati vladu, da započme iztragu glede činah, obavljenih proti zakonu. Za glasovati za taj dio predloga ja bi morao gojiti nadu, da će se zavrći i do kraja izvesti nepristrana iztraga. Nego sa velikom, sa dubokom žalošću moram izpovjediti, da sam takvo pouzdanje u vladu izgubio. Na 15 rujna tek. godine, sjećam se dobro na taj dan a možda će na uspomeni biti i nj. pr. ministru nutranjosti — na 15 rujna ove godine, daklen prije nego se odrediše pokrajinski izbori, ja sam na ime mojih političkih suvjerovnikah u Dalmaciji prikazao nj. pr. ministru nutarnjosti jednu molbu, koju se je on udostojao primiti sa običnom ljubezivosti. Molba biaše ova: Predstoje saborski izbori. Stranka ustavna, premda u manjini, biti će se posvuda, za opet postići, ako moguće, one položaje, što su joj 1870 godine oteti bili po izborima i po saboru. Ustavna stranka niti se nada niti ište pomoć od vlade; ona pita od ministra nutarnjosti — ne samo od sadašnjeg ministra nutarnjosti, koji kao takov izhodi iz ustavne stranke, nego ono što ona ima pravo pitati od svakog ministra — nepristranost političke vlasti, zakoniti postupak i zaštitu proti nasilju, bilo javnih činovnikah ili protivne stranke. Zahtiev je bio, tako držim, skroman od strane onih ljudih, koji već šestnaest godinah drže

Digitized by Google

ritto di esigere da ogni ministro — è imparzialità dell' autorità politica, un contegno legale, e protezione contro le vessazioni sia da parte degli organi pubblici sia da parte del partito contrario. L' esigenza era, io lo ritengo, modesta da parte di quegli uomini che da sedici anni tengono alto il vessillo della costituzione, che fedeli perdurarono a fianco del partito costituzionale e che tali perdureranno anche in seguito.

Gli ultimi fatti succeduti nelle elezioni dietali provarono, che o S. E. il ministro dell' interno non ha nulla operato nel senso desiderato dal partito costituzionale, o se fece alcunchè, che delle sue disposizioni non fu fatto alcun calcolo. In questo caso, troverebbero un appoggio le voci, che l' autorità del signor ministro dell' interno non si estenda al di là del Quarnero. Nel primo caso poi evvi certamente una grave ommissione da parte del ministro, specialmente di rimpetto al partito costituzionale, che egli per certo non potrà giustificare. Io nutro un' alta stima delle eminenti doti di uomo di stato del ministro, ma non posso accordargli tale grado di abnegazione, che egli appunto nel momento, in cui egli e il ministero si trovano in questa difficile posizione, giudichi sè medesimo, mentre egli per le sue azioni e ommissioni, come pure per gli organi che gli sono subordinati, qui è responsabile, e giunge anche ad assumersene eventualmente la colpa. Adunque un valore pratico da una inchiesta il partito costituzionale non può conseguirlo, giacchè noi stiamo di faccia a fatti compiuti. Se forse anche alcuni funzionari venissero puniti per essersi lasciati andar troppo oltre nel mettere in esecuzione i desideri dei loro superiori, se venissero traslocati o biasimati, ciò non varrebbe a ridarci i seggi perduti.

Senonchè io fino ad ora feci delle supposizioni; mi corre però l' obbligo di portare le prove. Devo avvertire che giunto a Vienna l' altra sera non ho potuto nemmeno leggere le presentate petizioni; io non mi richiamo quindi ai fatti in esse accennati e posso portare a conoscenza dei fatti, nei quali fui testimonio oculare, e dei quali io riporterò le fonti. Fu letto un telegramma da me diretto a S. E. il dr. Giskra. Io credo che mi si crederà essere un fatto, che il piroscafo del governo fu notoriamente, si intende verso rimborso delle spese di carbone, per vari giorni messo a disposizione di elettori nazionali, perchè in questa stagione tempestosa, in cui è resa più difficile la comunicazione, potessero essere presenti all' ora stabilita nel luogo elettorale. Con ciò fu al loro partito facilitata la vittoria, fors' anche resa possibile. Ciò successe a Stagno. La prova di ciò posso offrirla al signor ministro dell' interno: voglia egli farsi pervenire la relativa corrispondenza ufficiale del capitano di porto di Ragusa. La stessa cosa — ciò mi fu detto ed io lo ripeto, *relata refero* — avvenne a Zara, ove numerosi elettori furono fatti venire mediante piroscafi del governo e con ciò fu reso possibile un compromesso a vantaggio del partito nazionale. Io domando a voi: può dirsi ciò un procedere imparziale da parte del governo?

L' azione principale degli organi provinciali era strategicamente bene scelta nel distretto elettorale di Spalato.

Il motivo di tale azione era semplice: se al partito costituzionale riesciva di riacquistare i seggi perduti nel distretto di Spalato nell' anno 1870 in seguito alle elezioni od in seguito all' azione della dieta, sarebbe sparita la maggioranza nazionale nella dieta, e tutto l' edifizio di carta, innalzato con tante spese e con tanta fatica nell' epoca di cinque anni, sarebbe crollato in rovina.

Sul modo con cui furono compilate le liste pei maggiori censiti di Spalato non mi permetto di portare un giudizio pel semplice motivo che le elezioni seguirono appena ieri. Gli avversari dopo sedici anni, per la prima volta, ebbero una vittoria; come ci siano giunti io non lo sò. È certo però che in origine dalle liste elettorali risultava una meschina maggioranza pel partito ostile alla costituzione, e che la maggioranza, se si fosse tenuto calcolo dei reclami del partito costituzionale, sarebbe riescita favorevole allo stesso.

Sabbato, ai 18 del mese corrente, ebbe luogo l' elezione di due deputati nei comuni foresi dell' isole. Il relatore ha già ricordato che nell' elezione degli elettori eletti a Milnà ebbe luogo una curiosa manovra. Io non ne ho prova alcuna, e lo ricordo soltanto per richiamar la cosa alla memoria di lor signori.

Ad onta che nell' elezione dei 18 alle 9 ore ant., quando cioè l' elezione avrebbe dovuto aver luogo, si trovassero gli uni di faccia agli altri 34 elettori costituzionali e 33 elettori anticostituzionali e per la legge si avrebbe dovuto procedere all' elezione della commissione, ciò non avvenne, e si differì l' elezione fin a che non giunse dalla Brazza il trentesimo quarto elettore anticostituzionale. Venne; fu eletta la commissione; il numero dei voti era pari; la sorte doveva decidere; furono estratti tre membri della commissione costituzionale ed uno anticostituzionale; ed il capitano distrettuale, che aveva diritto di eleggere tre membri nella commissione, li tolse tutti e tre dal partito anticostituzionale. Ciò è pienamente legale, egli non ha violata alcuna legge. La commissione in seguito ha semplicemente respinto un elettore costituzionale; vi erano quindi 34 elettori nazionali e 33 costituzionali; il collegio era perduto.

Io voglio qui accennare ancora un altro fatto, dal momento che esso forma oggetto dell' odierna petizione.

Il giorno 9 novembre ebbe luogo l' elezione di sei elettori a Clissa; la comune di Clissa è la chiave della posizione. Se il partito costituzionale, in cui mani sta il comune, che nella sua maggioranza è costituzionale, soccombe — allora ogni lotta diviene superflua. Che cosa successe? Venne prescielto un speciale funzionario politico, il quale colse i primi allori nell' ultime elezioni al Reichsrath, levato da un' altro distretto, e quale commissario elettorale inviate a Clissa e per rafforzare viemmeglio la sua autorità e mantenere l'ordine gli si diede un abbastanza rilevante numero di soldati. Egli ci arriva, rettifica le liste, io lo credo senza che ne avesse il diritto, ne cancella 53 elettori, elezione stante toglie il diritto a voto a 45 elettori costituzionali, sotto differenti motivi, in onta all' opposizione di altri membri della commissione — ma miracolosamente la maggioranza resta ancora per i costituzionali. Debbono quindi succedere dei miracoli, bisogna che i morti vengano in aiuto, e diffatti 78 elettori nazionali diedero il loro voto e 76 costituzionali, ma dei 78 otto furono dati da 8 elettori morti. Io sono al caso di poter leggere a S. E., se lo desidera, tosto il nome dei morti; ho nelle mani due note del giudizio distrettuale di Spalato, le quali confermano che questi otto erano morti.

Io sono al caso anche di indicare quelli che votarono in luogo dei morti e posso accennare donde io abbia questi dati. Li ho rilevati da un ricorso che il comune di Clissa diresse al capitanato distrettuale, perchè sia annullata l' intera elezione. Questo ricorso rimase senza effetto.

Per dieci anni io fui impiegato politico in Dalmazia, conosco e paese e popolo, da propria esperienza m' è noto l' apparato elettorale e posso dagli effetti risalire alle cause. Noi soggiacemmo nella campagna elettorale, abbiamo avuto però alcuni successi morali; il primo, che ora sappiamo dove ci dobbiamo cercare i

visoko barjak ustavni, koji vjerno uztrajaše uz bok ustavne stranke, i koji će takovi i unapried ostati.

Zadnji učini, zbili se kod pokrajinskih izborah dokazaše, ili da nj. pr. ministar nutarnjosti nije ništa uradio po željama ustavne stranke, ili ako je što učinio, da se za njegove naredbe nije marilo. U takovom slučaju našao bi naslona glas, da oblast gospodina ministra nutarnjosti neide preko Kvarnera. U prvome slučaju bilo bi doista težkog prepuštaja ministrova prama ustavnoj stranki, kojeg on za ciele nebi mogao opravdati. Ja gojim visoko poštovanje o izvrstnim sposobnostima ministrovim kao državnika, ali mu nemogu dozvoliti takov stepen samozatajenja, da on, baš u ovi čas, gdje se sâm i sve ministarstvo nahodi u težkome položaju, osudjuje sebe, dočim je za radnje i za prepuštaje, kano i za činovnike, što su mu podredjeni, ovdje odgovoran te bi do slučaja morao na se primiti krivnju. Praktičnu korist daklen ustavna stranka od iztrage nemože postići, jer mi stojimo prema dovršenim činom. Ako bi se možda i kaznili neki činovnici, jer podjoše odveć daleko u vršenju željah svojih starešinah, ako bi premješteni bili ili ukoreni, to nebi kadro bilo, da nam izgubljena miesta povrati.

Nego ja sam do sada prikaživao predmnive, a do mene je da prinesem dokaze. Moram opaziti, da prispiv tek preksinoć u Beč, nisam mogao ni čitati prikazate molbenice; ja se daklen nepozivljem na učine, ondje naznačene, ali mogu govoriti o stvarima, gdje sam očevidac bio, te ću napomenuti vrela. Bio je pročitan brzojav što sam ga ja uputio na nj. pr. d.ra Giskru. Držim, da će mi se vjerovati, da je istina, kako je vladin jedan paroplov, dakako uz odštetu za potrošeni ugljen, bio stavljen za više danah, na razpoloženje narodnih biračah, da se ovi, u sadašnje burno doba, u koje je obćenje težje, mogu na ustanovljenu uru prikazati na biralištu. S' tim se je stranki olakšala, a možda i učinila moguća pobjeda. To se je zbilo u Stonu. Dokaz o tomu mogu ponuditi gospodinu ministru nutarnjosti; neka si izvoli dobaviti odnosno službeno dopisivanje lučkog poglavarstva u Dubrovniku. Ista stvar se je dogodila, tako mi rekoše, a ja to opetujem, relata refero i u Zadru, gdje vladini parobrodi podjoše da prenesu mnogo birača, te tako omogućiše nagodbu na korist narodne stranke. Pitam ja Vas: moželi se to zvati nepristran postupak vlade?

Glavna radnja pokrajinskih činovnikah biaše strategično dobro usredotočena u izbornom kotaru Splietskom. Razlog je tom postupku evo prosto ovi: Da je ustavnoj stranki pošlo za rukom, opet zadobiti mjesta, izgubljena u kotaru splietskom godine 1870 uslied izborah i uslied saborova držanja, bilo bi nestalo narodne većine u saboru, te sva zgrada od papira, uzdignuta sa tolikim troškom i sa tolikom mukom u razdobje od pet godištah, bila bi se srušila.

O načinu, koijm su sastavljene bile imenice veleporeznikah u Splietu, neusudjujem se izreći ništa jer su izbori tek jučer obavljeni. Protivnici, iza šestnaest godinah prvi put postigoše pobjedu: kako su to postigli, ja neznam. Nego je sigurno, da u početku po imenicama biračkim biaše mala većina za stranku, ustavu protivnu, i da bi većina bila za ustavnu stranku, da su uvažili njezine utoke.

U Subotu na 18 tek. mjeseca biaše izbor dvajuh zastupnikah sa strane vanjskih obćinah otočkih. Izvjestitelj je već napomenuo, da je pri izboru biračah u Milni bilo čudnovatih kretnjah. Ja o istim neimam nikakva dokaza, te ih samo napominjem, za staviti Vam gospodo stvar opet pred oči.

Premda pri izborima od 18.toga na 9 urih pr. p., kada to jest izbor imadoše započeti, stojaše 34 ustavna birača proti 33 neprijatelja ustava, te su imali odabrati povjerenstvo izborno, to ne učiniše, nego odgodiše izbor sve dotlen, dok ne dodje sa Brača trideset četvrti pretuustavni birač. Prispi, bi odabrato povjerenstvo, broj glasovah biaše jednak, imadjaše sreća da odluči, biaše odabrata tri člana povjerenstvena od ustavne a jedan od protiustavne stranke, a kotarski poglavar, kojemu pristojaše pravo, da tri člana imenuje za povjerenstvo, uzme ih svu trojicu iz sredine stranke protiustavne. To je podpuno zakonito, on nije povriedio nikakov zakon. Nego poslie povjerenstvo nedade glasovati jednome tu biaše biraču ustavovjercu., pak stvar se izvrne; 34 birača narodna a 33ustavna: izborništvo bi izgubljeno.

Ovdje hoću da još jednu stvar napomenem, jer je sastavni dio današnje molbenice.

Na 9 studenoga biaše izbor šestorice biračah u Klisi; obćina kliška je ključ položaja. Podlegne li ustavna stranka, u čijim rukama je obćina, i koja je većinom ustavovjerna — onda je zaludna svaka borba. Što se dogodi? Odabraše navlastitog političkog činovnika, koji je prve lovore ubrao pri posliednjim izborima za Reichsrath, dignuv ga iz drugog kotara, te ga poslaše kao izbornog povjerenika na Klis, a za ojačati još bolje njegovu oblast i za uzdržati red, dodaše mu znatan broj vojnikah. Eto ga na mjestu, izpravlja imenice, briša iz njih 53 birača, tečajem biranja oduzimlje pravo glasovanja 45 ustavnih biračah pod raznim izgovorom u prkos oporbe drugih članovah povjerenstva — ali po čudu većina još ostaje ustavovjercim. Treba čudotvorstvah, valja mrtvaci da dodju u pomoć, te tako izbrojiše 78 narodnih a 76 ustavnih glasovah ali od 78 biaše dato osam glasovah po 8 umrlih biračah. Ja sam u stanju, želili to nj. pr. čitati mu namah imena mrtvih, imam u rukuh dva dopisa kotarskog suda splietskog koji potvrdjuju, da su tih osam biračah preminuli. Još sam u stanju, naznačiti one, koji glasovaše namjesto umrlih i mogu kazati od kuda imam te podatke. Ja sam ih crpio iz jednog utoka, upravljenog od obćine kliške na kotarsko poglavarstvo radi uništenja svega izbora. Taj utok ostade bezuspješan.

Za deset godinah sam bio politički činovnik u Dalmaciji, poznam zemlju i narod; iz vlastitog izkustva mi je poznata izborna sprava te od plodovah mogu dokučiti i uzroke. Mi smo podlegli pri izbornoj borbi, nego smo stekli neke moralne uspjehe; prvi da znamo gdje će mo tražiti naše prijatelje.

Govornik pri svršetku kaže, da se je osvjestio glede sadašnjeg ministarstva, pa zaključuje ovako: Od Divače do Huma, od Silbe do Kastellastve, gdje god kuca ustavovjerno srdce neima do jednog uzklika: Bog me sačuvaj od prijateljah, a od dušmanah čuvati ću se sam: doklen se nahodimo sami sa našim protivnicima, do—

Segue il I Supplemento — Sliedi I Dodatak.

Digitized by Google

nostri amici. L' oratore infine accenna di essersi disilluso sul conto dell' attuale ministero e poi chiude così: Ciò però posso dire, da Divazza sino ad Hum, da Selve a Castellastua dappertutto dove pulsa un cuore costituzionale, non havvi che un grido: dagli amici mi guardi Iddio, che dai nemici mi guardo io, chè fino a che eravamo soli con i nostri avversari, fino a che il governo non parteggiava per conto loro, noi eravamo sempre i vincitori, e lo saremo, così lo spero, anche in avvenire.

Il ministro dell' interno. Io farò l' opposto di quanto fece l' onorevole Bonda. Egli mi fece l' onore di portar nel principio del suo discorso in campo il mio nome; io mi riservo invece di trattare coll'onorevole Bonda in fine. Voglio anzitutto premettere, quello che io ho da dire in proposito. Parecchie mie espressioni fatte in altri comitati passarono alla pubblicità in parte mutilate ed in parte alterate. Io esporrò gli avvenimenti, e lascio a coloro che credono di potermi imputare una inesattezza di dimostrarmela. Io era nel comitato finanziario per tutt'altro motivo quando mi fu letto il telegramma, che è l' oggetto dell' odierna discussione. Non avea nè atti, nè altri documenti, altro che la debole mia memoria. Questa era però ancor tale che io ho potuto dire: il fatto di Sinj, di cui è cenno nel telegramma, è venuto a mia cognizione, e dopo di aver su di esso domandato telegrafiche informazioni, non ho trovato necessario di dare in proposito alcuna disposizione. Ho soggiunto, da poco tempo ho ricevuto un lungo telegramma da un comitato in Spalato - io mi permetterò di chiamarlo in seguito semplicemente "Bajamonti„, perchè non abbia sempre a ricordare un comitato elettorale di Spalato — e dissi, che quel telegramma colla massima sollecitudine l' avea rimesso al luogotenente della Dalmazia eventualmente per pronti provvedimenti ed in ogni caso per rapporto. Quando poi la petizione fu presentata all' eccelsa camera, io non ho nemmene atteso che la stessa mi fosse nella via ordinaria rimessa, ma incaricai in via telegrafica il bar. Rodić di rassegnarmi sulla petizione Bajamonti — parlava *per abbreviaturam* come oggi parlo in questa camera — quanto prima possibile accurato rapporto. Lo invitava inoltre urgentemente a rilasciare preciso ordine ai capitani distrettuali di dover, sotto loro personale responsabilità, nell' ulteriore procedimento elettorale attenersi puntualmente alla legge, ed in specialità di non offrire motivo a fondati reclami contro impiegati politici per illegalità e soprusi. Io non ho bisogno di occultare qualsiasi cosa. Nel comitato ho comunicato di aver ricevuta sul mio dispaccio al luogotenente la seguente risposta telegrafica: "Sopra i singoli fatti della petizione Bajamonti rassegnerò a V. E. dettagliato "rapporto, tostochè avrò ottenute le informazioni in proposito chieste dal capitano "distrettuale di Spalato. L' elezione fino ad ora procedette nel massimo ordine e "senza che la pubblica quiete sia stata minimamente turbata„ *(movimento nella camera)*. Dirò perchè ciò fu telegrafato. Quando si trattò di decretare le elezioni in Dalmazia, noi a Vienna eravamo in dubbio sul quando le elezioni dovessero indirsi, eravamo in dubbio se non ostante alla urgenza dipendente dalla mancanza della Giunta, fosse prudente l' intraprenderle, dal momento che gli avvenimenti oltre i confini della Dalmazia dovevano naturalmente eccitare anche gli animi dei Dalmati, e unicamente dopochè il barone Rodić dichiarò di assumere su di sè la responsabilità, che nessuna perturbazione della quiete e dell' ordine pubblico sarebbe succeduta, abbiamo permesso che sieno decretate le elezioni. Continuo a leggere: "Per quanto a me consta non vi fu alcuna ingerenza illegale, alcuna in- "gerenza ingiustificata — dice Rodić — il paese è pienamente tranquillo, un' a- "gitazione non esiste in alcun luogo, e nemmeno a Spalato. Il noto club sotto la "direzione di Bajamonti„ — crede che ciò non sia un' offesa, se la si ritiene per tale, diciamolo il comité Bajamonti (*ilarità*) — si è prefisso il cómpito di costringere, mediante articoli nel suo organo l' *Avvenire*, e mediante continuati dispacci "telegrafici nei giornali di Vienna, il ministro ed i deputati del parlamento a credere "nell' esistenza di agitazioni, di arbitri e di illegalità, e poi di carpire da comuni "mediante i suoi adetti dichiarazioni di adesione, il cui contenuto a nessuno di "loro è noto„.

In Dalmazia, egualmente che a Gorizia, in Istria e Galizia, nell'occasione in cui venivano indette le elezioni, ho dato l' incarico di tenersi strettamente alla legge, di non permettere nessuna illegalità, nè tollerare che sia applicato qualsiasi mezzo illegale. A ciò si riferisce il seguente passo nel telegramma: "Con- "temporaneamente all' ordine per l' elezioni, ho dato — dice il barone Rodić — "l' incarico ai capitani distrettuali, di dovere, sotto personale responsabilità, cu- "rare che la legge sia rispettata, l' ordine sia mantenuto, e garantita dapertutto "la piena libertà di voto. Sebbene fino ad ora io non abbia avuto qualsiasi fon- "dato reclamo contro il contegno degli impiegati politici, ed io sia fermamente "convinto che essi unicamente fecero il loro dovere, pure in seguito al dispaccio "di V. E., rinnovo oggi per telegrafo gli ordini rigorosi che io già avea ad essi "impartito„.

Un tanto io ho già comunicato al comitato delle petizioni, aggiungendo delle dichiarazioni, che non voglio tacere nemmeno all' eccelsa camera. Ho avvertito che non è esatto il dire: che chi non appartiene al partito Bajamonti, in Dalmazia sia da aversi per un avversario della costituzione (*Bravo! Bravo!*) Mi sono allora permesso di citare dei nomi di membri di questa camera i quali giusta la terminologia che serve a designare l' organizzazione dei partiti in questa Camera siedono nel mezzo del partito costituzionale. Io protesto adunque, come lo feci nel comitato, protesto nuovamente contro a ciò che in Dalmazia l' essere costituzionali si consideri come monopolio di una unica categoria di abitanti, elettori, o di elettori eletti. Io non voglio fare altri nomi. Ma è un fatto e resta un fatto, che in Dalmazia esiste un partito, che non appartiene al partito Bajamonti, ed il quale io in nessun caso nè voglio nè devo permettere che sia considerato quale avversario della costituzione. (*Bravo*)

Così stanno le cose; e se esaminati i rilievi disposti mi dovesse insorgere qualche dubbio, nulla osterà che io faccia rilevare la cosa da una commissione ministeriale. Di più, miei signori, non posso fare e più di tanto nessun ministro dell' interno potrebbe fare. (*Bravo*).

Nel comitato delle petizioni venne letto un altro telegramma che fu poc' anzi ripetuto. Io mi trovai indotto di interpellare il barone Rodić: "Quall' è il "fatto in cui il vapore del governo in qualche luogo venne posto a disposizione degli elettori?" Le parole di quel telegramma, lo confesso, aveano me pure indotto alquanto in errore, poichè ho creduto che per il vapore del governo dovesse intendersi il vapore che il barone Rodić ha a sua disposizione e credo si chiami *Andreas Hoffer* e che questo sia stato spedito per trasportare degli elettori. Ho perciò chiesto al barone Rodić come stia la cosa ed ebbi una risposta la quale *in parte* concorda con quando oggi venne *variando* accennato dal signor conte Bonda.

klen vlada nestrančaraše za njih, uviek smo bili slavodobitni, a biti će mo takovi, tako se nadam, i u buduće.

Ministar nutarnjosti. Ja ću učiniti protivno nego što učiniše čast. Bonda. On mi ukaže čast, na polje iznieti pri početku svoga govora moje ime; ja si pridržavam na suprot, razgovorati se sa čast. Bondom na svršetku.

Prije svega ću u red staviti ono, što imadem reći o stvari. Više mojih izrekah učinjenih u drugim odborima predjoše na javnost, dielom oskvrnjene a dielom pretjerane. Izložit ću dogodjaje i ostavljam onima, koji misle, da mi mogu predbaciti kakvu netočnost, da mi ju dokažu. Biah u novčanom odboru za posve druge, posle, kada mi pročitaše brzojavku, što je povodom današnje razprave. Neimah niti spisah, ni drugih izpravah, nego jedino slabu moju dosietljivost. Ova biaše ipak takova, da sam mogao reći: učin Sinjski, o kojemu se u brzojavki govori, došao mi je na znanje, te pošto o istome biah zapitao izvješće po žici, nijesam našao za potrebito da u pogledu izdam ikakvu naredbu. Dodao sam da sam malo prije dobio dugu brzojavku od jednoga odbora iz Spljeta, koju ću si dopustiti u napried prosto da zovem "Bajamonti„, da nebude uviek potrebito dodavati izborni odbor splietski, — rekoh, da sam sa najvećom hitrinom dostavio onu brzojavku namjestniku dalmatinskom za moždašnje sprešne odredbe i svakako za izvješće. Kadno pak prošnja bi prikazata visokoj kući, niesam ni čekao, da mi se običnim putem dostavi, nego naredih po žici barunu Rodiću, da me što prije moguće i točno izviesti o molbenici Bajamontovoj — govorah *per abbreviaturam*, kako danas govorim u ovoj kući. Dalje ga pozivah hitno, neka izdade točne naredbe kotarskim glavarima, da moraju pod vlastitom odgovornošću, u dalnjem izbornom postupku držati se strogo zakona, a osobito da ne dadu povoda temeljitim utocima proti političkim činovnicima radi bezakonja i nasilja. Netreba mi ništa kriti. Odboru sam priobćio, da sam na moj brzojav od namjestnika primio sliedeći brzojavni odgovor "Vrhu pojedinih učinah Bajamontove molbenice podnieti ću V. Pr. potanko izvješće, čim mi budu prispjela izvješća kotarskog poglavara splietskoga u tome pogledu, koje sam već zaiskao. Do sada izbori idu najvećim redom i bez da je javni mir igdje bio ma najmanje poremećen. "(*Pokret u kući*). Kazat ću radi česa je to bilo brzojavljeno. Kada se je radilo o tomu, da se izbori u Dalmaciji odrede; mi u Beču bismo u sumnji, za kada bi se imali ureći ti izbori, sumnjasmo, dali bi bilo mudro, uzprkos potrebi, odvisećoj od pomanjkanja zemaljskog odbora, obaviti ih, kada dogadjaji preko dalmatinskih granicah moradoše naravno uzburkati i čuvstva Dalmatinacah, te jedino, iza što barun Rodić očitovaše, da na se prima odgovornost, da neće biti nikakva poremećenja mira i javnog reda, dopustismo, da se izbori odrede. Nastavljam čitati: "Koliko je meni poznato, nebiaše nikakvog nezakonitog upliva, nikakvog neopravdanog umiešanja — reče Rodić — zemlja je sasvim mirna, uzburkanja nigdje neima, ma ni u Splietu. Poznati klub pod vodstvom Bajamontia — držim da to nije uvrieda, a drže li da je takova, zovimo ga comité Bajamonti (smieh) stavio se je u glavu, prisiliti sredstvom članakah u svome dnevniku l'*Avvenire* i pomoćju neprestanih brzojavkah na dnevnike bečke, da se vjeruje kod ministra i kod zastupnikah parlamenta na obstojanje uzburkanosti, samovolje i bezzakonja, te poslie izmamiše od obćinah preko svojih pristašah očitovanja pristupna premda nijednoj od ovih nije ni poznat bio sadržaj njegove žalbe.„

U Dalmaciji kano i u Gorici, Istri i Galiciji, prigodom, kada biahu izbori urečeni, naredio sam, da se točno drže zakona niti da dopušte ikakvu nezakonitost ili nezakonito sredstvo. Na to se odnosi sliedeća točka brzojavke: "Ujedno sa odredbom za izbore, izdao sam — kaže barun Rodić — kotarskim poglavarima nalog, da moraju pod vlastitom odgovornošću nastojati, da se zakon poštuje, red uzdrži i svuda sloboda izborna zajamči. Premda mi do sada nije prispio nikakov temeljiti utok proti postupku političkih činovnikah, i premda sam tvrdo osvjedočen, da su oni samo dužnost svoju izvršili, ipak uslied brzojavke V. pr. danas po žici ponavljam stroge naredbe, što sam im već izdao„.

Toliko sam već priobćio odboru molbeničkom, dodav izjave, koje neću ni visokoj kući da zatajim. Napomenuo sam da nije točno reći: da tko nespada Bajamontovoj stranki u Dalmaciji, imade se smatrati dušmaninom ustava *(dobro! dobro!)* Pri onoj zgodi sam si dopustio napomenuti imena članovah ove visoke kuće, koji po razredjivanju što služe, da razlikuju ustroj stranakah u ovoj kući, sjede u sred ustavne stranke. Ja prosvjedujem daklen, kao što sam u odboru, i opet prosvjedujem proti tomu, da se smatra u Dalmaciji ustavovjercima samo jedna vrst ljudih ili biračah ili odabranikah. Ja neću da druga imena stvaram, ali je istina i ostaje istina, da u Dalmaciji imade stranka, koja nespada Bajamontovoj stranki, i za koju ja neću nipošto niti smijem dopuštiti, da se smatra kao dušmanin ustava. *(dobro!)*

Tako stoje stvari; te ako bi poslie izvidjenja što su naredjena, kakva sumnja nastala, neće biti protivštine, da dadem stvari izviditi po ministerialnom povjerenstvu. Više, moja gospodo nemogu činiti, i više od toga nebi mogao činiti nikakav ministar nutarnjosti, *(dobro!)*

U odboru molbeničkom još je jedna brzojavka čitana, koja bješe malo prije i ponovljena. Nadjoh se pobudjen, da baruna Rodića upitam: "Kakov je ono čin, u kojemu vladin parobrod bi stavljen u nekom miestu na razpoloženje biračah?„ Rieči one brzojavke, to izpovjedam, i mene biaše zavele u bludnju, jer mišljah, da sa vladinim parobrodom hotiaše naznačiti parobrod, koji stoji na razpoloženje bar. Rodića i koji se, mislim, zove *Andreas Hoffer*, i da je taj bio izaslat za prevesti birače. Pitao sam zato baruna Rodića, kako se stvar zadržava, te dobih odgovor, koji se ponešto slaže sa onim, što nešto drugčije biaše naznačeno po grofu Bondi.

Digitized by Google

La risposta suona: "Avendo Bonda„ — domando scusa noi telegrafiamo omettendo i titoli (*ilarità*) — "da Ragusa telegrafato a S. E. Giskra, che gli elettori "di Stagno sono stati trasportati a Curzola col vapore del governo, furono as"sunte informazioni e si rilevò, che per il fatto gli elettori di Stagno ottennero "dall' autorità marittima di Trieste, di poter esser trasportati da Ragusa a Cur"zola, verso pagamento delle spese, col vaporetto del capitano di porto„.

Ho udito dire che in occasione di elezioni anche pel passato fu ciò ripetute volte fatto e che in generale ciò si fa. Sembra quindi che sorpassando il bar. Rodić sia stato telegrafato a Trieste ad un autorità, che da lui non dipende, e questa concesse, che il vapore del capitano di porto sia impiegato al trasporto di persone, che per ciò sostennero la spesa. Io credo che ove il partito contrario avesse fatto la stessa domanda, gli sarebbe stato accordato l' identico benefizio, di esser, cioè, trasportato verso pagamento. (*Bravo.*) Allora però io non avea ancora avuto tali spiegazioni. Non ho nemmeno promesso, che mi sarei informato, lo feci però, interessandomi di schiarire il fatto.

Se non che fu anche troppo parlato di telegrammi. Ed io prego lor signori di mettersi nella posizione d' un ministro dell' interno, quando un deputato riceve dichiarazioni di adesione da comuni e poco stante il ministro riceve dai stessi comuni dei telegrammi che suonano diversamente (*ilarità*).

Io ho ricevuto da tre comuni che oggi furono ricordati la più solenne protesta, e questi sono i comuni di Sinj, di Stretto, di Selve, che protestarono solennemente di non aver mai aderito alla petizione Bajamonti.

Il comune di Stretto mi telegrafa (*legge*):

"È falsa la notizia portata della *Neue Presse* che il comune di Stretto abbia aderito alla protesta contro il procedere del governo nelle elezioni. Questa comune non ha solidarietà alcuna con Bajamonti. Podestà di Stretto„.

Simile, ma italiana è la protesta del comune di Sinj. Ieri, anzi ai 22 corr., ricevetti un simile telegramma da Selve ma alquanto più lungo.

Vi si legge:

"Protesta contro l'adesione alla protesta; mistificazione; — nessuna solidarietà con Bajamonti e così via„ (*ilarità*).

Questi telegrammi vengono diretti a me come ministro.

Il conte Bonda ha detto con ragione che la lotta principale era nei foresi di Spalato. Là evvi anche Sinj. Il comune di Sinj comprende un intero distretto giudiziario; la sua popolazione ascendeva nel 1872 a 29,827 abitanti.

E egli possibile, io l' ho chiesto anche nel comitato alle petizioni, che in un tale comune l' elezione degli elettori eletti sia pubblicata appena due ore prima di quello che ha a cominciare?

Realmente — e lo saprà anche il conte Bonda — vi furono nel comune di Sinj delle grandi lotte elettorali quando vi candidava un membro del partito autonomo; l'elezione degli elettori vi è durata più di 5 o 6 giorni; venivano all'urna da 3000 a 4000 elettori ed ognuno doveva eleggere 53 elettori eletti.

Per ciò che riguarda l'intero distretto elettorale di Spalato giunse a Vienna — lor signori devono imparare a conoscere l'intero mio arsenale (*ilarità*) — un telegramma slavo, che nella traduzione suona (*legge*): "Sotto la protezione e l' egida di Sua Maestà gli elettori nazionali dei comuni foresi di Spalato, sempre pronti di versare il loro sangue a difesa del sovrano trono, hanno oggi eletto due rappresentanti di nazionalità slava fra fragorosi *živio* a Sua Maestà ed all' augusta imperiale famiglia„. Vi è sottoscritto il comitato elettorale, fra i di cui membri si leggono i nomi di amministratori delle comuni di Sućurac di Clissa, di Castelnuovo ecc. di quelle comuni, cioè, ove dovrebbero essere seguite delle grosse illegalità.

Ora mi permetterò di rivolgermi al conte Bonda. Io deploro vivamente che io non abbia più la fortuna di godere la sua personale fiducia; in ogni caso le sue odierne dichiarazioni lo dimostrano che io l' hc goduta sino ai 15 o 18 settembre.

Non ci furono testimoni alla visita fattami dal conte Bonda, nè stenografi raccolsero le nostre parole. Credo però che il conte Bonda mi attesterà che io in generale non dissi niente di più se non se che farò quanto sta in me per impedire parzialità ed illegalità. Quanto poi si possa fare in tale riguardo lo sanno i ministri dell' interno che mi precedettero e lo vedranno quelli che mi succederanno.

Oltreacciò allora il conte Bonda mi fece una speciale domanda risguardante un certo posto di servizio; io gli ho, è vero, in tale riguardo fatto una promessa, e l' ho mantenuta.

Il ministro respinge ora il rimprovero che egli sia soltanto in apparenza seguace della costituzione e dichiara essere abbastanza uomo da mettersi apertamente di fronte a colui, a cui vuole essere nemico (*Vivi applausi*).

Fluck. Non avea l' intenzione di prender la parola, mi vi sento però indotto da che furono ricordate le elezioni del 1870.

Anzitutto devo protestare a nome della popolazione slava della Dalmazia contro a ciò che tale popolazione la si ponga di fronte alla popolazione costituzionale e la si appelli ostile alla costituzione. Questa la è una asserzione infondata, come io lo posso attestare sulla base dell' esperienze da me fatte in Dalmazia.

Io mi permetto di leggere il seguente brano da uno dei ultimi numeri del *Narodni List* (*legge*): Educati italianamente, reclamiamo di essere riconosciuti slavi in un' Austria forte, potente, in cui tutte le stirpi abbiano gli stessi ed eguali diritti.

È ciò forse una prova di ostilità alla costituzione per parte del partito slavo?

Io devo recisamente smentire che nel 1870 seguissero dei soprusi da parte del partito slavo. Io era allora dirigente la luogotenenza e chiesi al ministero di richiamarmi se mi fosse attribuito di esercitare pressione nell' elezioni. Allora io ho soltanto impedito atti di violenza ed illegalità, ed il procedere degli organi governativi era tanto corretto che io ho potuto dire ad una deputazione che gli atti elettorali, se ciò fosse richiesto, sarebbero esposti nella pubblica loggia, affinchè ognuno ne potesse prendere conoscenza e vedere se nulla sia stato fatto diversamente da quello che doveva essere. Fu disposto ciò che poteva essere disposto ed il referato delle elezioni lo aveva un consigliere di luogotenenza appartenente al partito italiano.

L' elezioni a Sinj durarono 10 giorni ed io stesso mi trovai indotto di pregare il comandante della gendarmeria di portarsi sul luogo elettorale per impedire violenze.

Per qual motivo il partito slavo in Dalmazia abbisognerebbe di un appoggio, di una pressione da parte del governo? Esso conta oltre a 400.000 uomini, mentre di nati italiani non havvene nel paese più di 3000. Sieno anche 30,000, 40000, perchè il partito slavo dovrebbe usare violenza contro questo numero di persone

Odgovor glasi: pošto je Bonda — molim za oprošćenje, m i brzojavljamo izstaviv naslove (smieh) — iz Dubrovnika brzojavio nj. pr. Giskri„ da su birači stonski bili prevezeni u Korčulu sa vladinim parobrodom o tomu potražih obavješćenja, te saznadoh, da su Stonski birači doista dobili od pomorske vlade u Trstu dopuštenje, da se mogu prevesti iz Dubrovnika u Korčulu, plativ troškove na paroploviću lučkog kapitana. Čuo sam govoriti, da prigodom izborah i ostalih putah bi tako učinjeno, i u obće da se to radi. Čini se daklen, da je, mimoišav bar. Rodića, bilo brzojavljeno e Trst na jednu vlast, koja od njega neodvisi, za da parobrodić lučkog kapetana bude upotrebljen za prevoz nekoliko osobah, koje platiše troškove. Ja držim, da kada bi protivna stranka bila stavila isto pitanje, i njoj bi bila dozvoljena ista blagodat, to jest prevoz na svoj trošak (*dobro!*). U ono doba pak ja još nisam imao takova razjašnjenja. Nisam bio ni obećao, da ću se obaviestiti, ali sam to učinio, jer me zanimaše, da se stvar razjasni.

Nego o brzojavkama se je i odviše govorilo. A ja Vas molim gospodo, da se stavite u položaj jednog ministra nutarnjosti, koji dobiva od istih općinah, što tobože pristadoše na poslanstva, prispjela zastupniku, brzojavah, što sa svim drugčije glase. (*smieh*).

Ja sam dobio od trinh općinah, koje bješe danas napomenute, najsvetčanije prosvjede, a to su općine Sinjska, Tiešanjska i Silbanska, koje svetčano izjavljuju, da općinska njihova predstavništva nikada nisu pristala na molbenicu Bajamontovu.

Općina Tiešanjska brzojavlja (čita):

"Lažna je viest, što ju nosi *nova Presse*, da je općina Tiešanjska pristala na prosvied proti postupku vlade u izborima. Ova općina neima nikakve solidarnosti sa Bajomontom. Načelnik tješanjski„ (*smieh*).

Slična, ali talijanska je ona općine Sinjske. Jučer dapače na 22 tek. dobih slično brzojavku iz Silbe, ali ponešto duglju.

Tu se čita:

"Prosvjedujem proti pristupu na prosvjed; prevara — nikakve solidarnosti sa Bajamontom i t. d. (*smieh*).

Te su brzojavke na mene upućene kao ministra.

Grof Bonda je dobro rekao, da je poglavita borba bila u izvanjskim općinama Splietskim. Tu je i Sinj. Općina Sinjska obuzimlje jedan cieli sudbeni kotar; pučanstvo joj 1872 godine brojaše 29.827 ljudih. Jeli moguće, to sam pitao i u odboru molbeničkom, da je u takovoj općini izbor biračah bio proglašen samo dvije ure prije, nego što je imao početi?

Uprav u općini Sinjskoj — to će znati i grof Bonda — biaše velikih izbornih borbah onda, kada ondje predložen bješe jedan autonomaš; biranje biračah tu trajaše više od 5—6 danah; dodjoše na biralište 3000—4000 biračah a svaki moraše imenovati 53 izbornika.

Što se tiče cielog izbornog kotara Splietskog, prispila je u Beč — učite se poznavati sve moje hranilište (*smieh*) — jedna slavjanska brzojavka, koja u prevodu glasi (*čita*): "Pod zaštitom i zakriljem Njegova Veličanstva narodni birači izvanjskih općinah Splietskih, vazda pripravni prolievati svoju krv za obranbu previšnjeg prestola, danas su odabrali dva zastupnika slavjanske narodnosti uz gromoviti *živio* Njegovom veličanstvu i presjajnoj carskoj obitelji„. Tu je podpisat odbor biračah, izmedju kojih se čitaju imena upraviteljah općine Sućurja, Klise, Novoga i t. d., onih općinah daklen, gdje su imala biti velika bezzakonja.

Sada si dopustam obratiti se na kneza Bondu. Živo žalim, da već neimam sreće, uživati njegovo osobno povjerenje; svakako dokažuju njegove današnje izjave da sam isto uživao do 15 ili 18 rujna.

Nebiaše svjedokah pri pohodu, što mi ga učini grof Bonda, niti su brzopisci zabilježili naše rieči. Nego se nadam da će mi grof Bonda posvjedočiti, da u obće nisam ništa više rekao nego da ću učiniti što stoji do mene za preprečiti pristranosti i nezakonitosti. Koliko se pak u tom pogledu može učiniti, znadu ministri nutranjosti moji predčastnici i znati će oni, što dodju za mnom.

Osim toga grof. Bonda onda me osobito zapita radi nekoga službenoga mjesta; ja sam mu — istina je u tome pogledu obećanje učinio, koliko od mene odvisaše, te sam obećanje i držao.

Ministar odbija sada prigovor, da je on samo prividno sliedbenik ustava te očituje, da je dosta muž, stati očito proti onomu, komu hoće da bude nepriatelj. (*živo odobravanje*).

Fluck. Nisam imao namjeru, da uzimljem rieč, ali se na to nahodim pobudjen, jer biaše napomenuti izbori 1870 godine.

Prije svega moram prosviedovati u ime slavjanskog naroda dalmatinskog proti tomu, da se taj narod stavlja u protivnost pučanstvu ustavnom te da ga zovu narodom protiustavnom. To je tvrdnja netemeljita, kako mogu posviedočiti na temelju mojih izkustvah u Dalmaciji.

Dopuštam si čitati sliedeći ogranak jednog od najposliednjih brojevah *Narodnog lista* (čita): Talijanski odgoieni, ištemo biti priznati Slavjanima u jednoj Austriji jakoj, moćnoj, u kojoj bi sva plemena imala jednaka i ista prava.

Jeli to možda dokaz neprijateljstva proti ustavu sa strane slavjanske stranke?

Ja moram odlučno oprovrći, da je 1870 godine bilo nasilja sa slavjanske strane. Ja onda upravljah namjestništvom i pitah, da me ministarstvo opozove, ako bi mi pripisali da vršim pritisak na izbore. Onda sam ja samo prepriečio nasilne čine i bezzakonja, te ponašanje vladinih poslovačah biaše toli pravedno, da sam jednome odaslanstvu mogao reći, da će izborni spisi, ako to ištu, biti u dvorani javno izloženi, za da svatko može iste uviditi i gledati, dali je što bilo inače učinjeno nego moraše biti. Bi naredjeno ono, što se mogaše narediti, a izvješće o izborima biaše u rukuh jednog savjetnika, koji spadaše talijanskoj stranki.

Izbori u Sinju trajaše 10 danah, a ja se nadjoh pobudjen zamoliti zapovjednika oružništva, neka podje na biralište za prepriečiti nasilje.

Radi česa bi slavjanska stranka u Dalmaciji trebala podkriepljenja, pritiska sa strane vlade? Ona broji više od 400.000 ljudih, dočim rodjenih Talijanah tu neima više od 3000. Neka ih je 30.000, 40.000, zašto bi slavjanska stranka imala silovati toli neznatan broj osobah? To možete dokučiti iz toga, da jedan od naj-

Digitized by Google

tanto insignificante? Lo potete giudicare anche da ciò che uno dei più attivi condottieri del partito slavo, il canonico Pavlinović non ha trovato necessario nemmeno di trovarsi in Dalmazia durante le elezioni e siede in questa camera.

Che una minoranza tanto insignificante abbia potuto nei primi tempi avere la maggioranza in dieta, fu possibile all' appoggio della più grande pressione, che fu in realtà esercitata. Quella sì si poteva chiamarla una casa di carta, la quale ruinò nel 1870.

Se ebbero luogo le violenze ed i soprusi pretesi dal conte Bonda, la dieta farà il suo dovere. Se illegalità hanno luogo nell' elezione di un podestà, ha forse questa camera il diritto di procedere? Io credo di no. Quale si fosse l' elezione, si dovrebbe accoglierne il risultato.

Bonda risponderà soltanto a due osservazioni del ministro Lasser riguardo al telegramma dal ministro preletto. Da questo telegramma apparirebbe che tutte le disposizioni date riguardo al piroscafo del governo furono emesse sorpassando l' autorità politica.

Io non ho parlato del luogotenente nel mio discorso; ma dagli atti S. E. il ministro potrà rilevare che nel fatto mise la sua mano anche l' autorità politica e che quando il governo marittimo chiese se motivi di opportunità od altri non ostassero a che il vapore fosse messo a disposizione degli elettori, l' autorità politica dichiarò che nulla vi ostava.

In quanto alla mia conferenza dei 15 settem. con S. E. il ministro Lasser dirò che io non ho ripetuto nel mio discorso se non quanto allora abbiamo parlato.

Di un altro argomento, accennato da S. E., abbiamo pure parlato; esso risguardava una questione di impieghi. Quanto in tale riguardo S. E. ha promesso, lo ha anche mantenuto.

Giskra. Nel consegnare la petizione io ho di già dischiarato, che io non mi indentificava colla materia della stessa, in quanto che non era in istato di approfondire la verità delle relative asserzioni. Io la ho però di buon grado consegnata, perchè il primo firmatovi, un distinto membro di questa camera, il deputato d.r Bajamonti mi offriva garanzia, che egli, prescindendo forse da alcune eronee apprezzazioni, non mentisce e che non gli si potrebbe attribuire l' intenzione di mettere un suo collega nella posizione di importunare la camera con manifeste inesattezze

Dichiara inoltre apertamente di approvare il procedere del sig. ministro e credo che dal momento in cui fu portata la petizione fino ad adesso anche un altro ministro nell' eguale posizione non avrebbe agito diversamente.

Io voterò pella proposta del comitato. Dall'odierna discussione è chiaro che il governo deve prendere in ponderato esame, se in un paese, abitato da accaniti partiti, ove in specialità un partito, che non per apparenza non a parole ma a fatti — ed io non sostengo che forse un altro non abbia fatto altrettanto — è da 16 anni, come tutti lo sappiamo, rimasto fedele alla costituzione, in un paese, ove un tale partito sia a ragione sia a torto si vede oppresso e ciò a vantaggio del partito a lui contrario, se in tale paese e fra tali circostanze la direzione del governo provinciale si trovi in buone mani.

Lienbacher sostiene la proposta dalla minoranza del comitato, accentuando come l' opposizione dimostra di aver più fiducia nel ministero di quello che non lo abbia dimostrato il conte Bonda; rimprovera all' altra parte della camera di non aver mai chiamato il governo ad inquirire quando dall'opposizione venivano mossi lagni contro illegalità e soprusi gravi commessi nell' elezioni, ed osserva che si fa dall' altra parte rimprovero al governo di non essere stato parziale, lo si rimprovera di non aver avuto tanti riguardi di partito da aiutare ad una minoranza di 3000 a conseguire una vittoria contro una maggioranza di 400.000 anime (*Bravo*).

Promber, relatore della maggioranza, non trova una differenza essenziale fra la proposta della maggioranza e quella della minoranza del comitato, accenna essergli oggi stesse stato mostrato un telegramma, ove di nuovo si parla di indebite ingerenze degli organi governativi, di limitazioni delle libertà accordate dalla legge, quali di quella dell' inviolabilità del domicilio e del segreto epistolare, di continue confische dei giornali costituzionali in Dalmazia, e finisce tra segni di inquietudini della camera e voci di chiusura.

La proposta della maggioranza del comitato è accolta con 83 contro 68 voti; e la seduta viene quindi levata.

Interno.

Vienna, 25 novembre. Il marchese di Salisbury venne ricevuto quest' oggi alle ore 2 pom. da S. M. l' Imperatore in un' udienza di mezz' ora; conferì indi col conte Andrassy dalle $2^1/_2$ sino alle $5^1/_2$. Alle 6 ore ebbe luogo il pranzo di corte, cui presero parte il marchese di Salisbury coi suoi segretari, l' ambasciatore Buchanan col personale d' ambasciata, i ministri Andrassy, Auersperg, Bylandt e Hoffmann. Alla sera vi fu *soirée* presso l' ambasciatore Buchanan in onore di Salisbury, che parte domani a 1 ora e 30 min. per Firenze con treno separato della ferrovia meridionale.

— Circola la voce che l' Inghilterra non si opporrebbe all' occupazione della Bulgaria per parte della Russia, qualora fosse limitata, e la Russia s' impegnasse solennemente a ritirarsi compiuta la missione. Su queste basi sperasi raggiungere l' intelligenza anglo-russa.

— 26 novembre. Il marchese di Salisbury diede al conte Andrassy delle minute spiegazioni intorno alla sua missione. L' Inghilterra ammette la necessità di riforme nelle provincie insorte e di garanzie pell'esecuzione delle stesse, però senza l' occupazione unilaterale, alla quale l' Inghilterra si dichiara contraria, ritenendo bastare all' uopo la commissione controllante.

Dubitasi che la Russia accetti quest'idea, essendo anche la Germania propensa all' occupazione della Bulgaria.

La Turchia pubblica una circolare in cui rifiuta di introdurre riforme nelle provincie insorte; decreta invece riforme per tutto l' impero.

Il barone Calice venne nominato secondo plenipotenziario alla conferenza di Costantinopoli.

— 27 novembre. Sullo stato della questione orientale, corre voce che i gabinetti siano d' accordo relativamente alle riforme per le tre provincie insorte. Le differenze tra Pietroburgo e Londra riguardano più le formalità esterne che la cosa in sè stessa. Nel mentre a Londra si vuol salvare l'apparenza che il trattato di Parigi rimanga intatto, sebbene si sia d' accordo di lederne in fatto l' articolo IX. come a suo tempo nella questioue del Libano, la Russia intende che, nell' eventuale protocollo finale della conferenza, ciò venga esplicitamente constatato in forma accentuata come un' effettiva abolizione. del trattato, giacchè in Russia si ritiene ciò come una specie di soddisfazione e riabilitazione per gl' insuccessi della guerra di Crimea.

Non esiste del pari alcuna rilevante differenza fra il modo di vedere dell'In-

dielatnijih vodjah slavjanske stranke, kanonik Pavlinović nije našao ni za potrebito, da bude u Dalmaciji tečajem izborah nego siedi u ovoj kući.

Da je manjina toli neznatna prvašnjih vremenah mogla imati većinu u saboru, bi moguće pomoćju najvećeg pritiska, koji je stvarno bio vršen. To se je mogla zvati kuća od papira, koja podje u lagum 1870 godine.

Ako je bilo nasilja i neredah, koje grof Bonda navadja, sabor će učiniti svoju dužnost. Biva li bezzakonja pri izboru jednog obćinskog načelnika, imade li možda ova kuća prava, da postupa? Ja držim da ne. Kakvi bili izbori, imao bi se primiti izpadak istih.

Bonda će samo na dvije opazke ministra Lassera odgovoriti tič brzojavke, po ministru pročitane. Iz toga brzojava proizhodilo bi da su sve naredbe, date radi vladinog parobroda bile ostvarene mimoišav političku vlast.

Ja nisam govorio o namjestniku u mome razloženju, ali nj. pr. ministar nutarnjosti može viditi iz spisah, da je tu i politička vlast, kada pomorska vlada pitaše, dali se neprotive razlozi shodnosti ili drugi, da se parobrod stavi na razpoloženje biračah, izjavila, da ih neima.

Glede moga dogovaranja od 15 rujna sa nj. pr. ministrom Lasserom kazati ću da u mome govoru nisam opetovao nego što smo onda govorili.

O drugom jednom predmetu, naznačenu po nj. pr. takodjer smo govorili; ticaše se pitanja o službi. Što je nj. pr. glede toga obećao izvršio je.

Giskra. Predajući molbenicu ja sam već očitovao da se neistovjetujem sa predmetom iste, jer nebiah u stanju razviditi istinu dotičnih tvrdnjah. Nego sam ju drage volje predao jer prvi podpisati odličan član ove kuće, zast. dr. Bajamonti pružaše mi jamstvo da on negledav na neke krive ucienbe, ne laže, i da mu se nebi mogla nakana pripisati, da jednog sudruga stavi u položaj da kuću zabunjuje. sa očitim neistinitosti.

Jošte očito izjavljujem da postupak gosp. ministra nutarnjosti odobravam i držim, da od kada je molbenica do njega doprla, i drugi ministar nutarnjosti u istom položaju nebi bio drugčije postupao.

Ja ću glasovati za predlog odborov. Iz današnje razprave očito izhodi, da vlada mora ozbiljno uvažiti, dali se nahodi u dobrim rukama ravnateljstvo pokrajinske vlade u zemlji, koja je napučena žestokim strankama, i u kojoj je osobito jedna stranka, ne prividno ili riečima, nego činima — a ja netvrdim, da možda i druga nije isto toliko učinila, već 16 godinah, kano što svi znamo, ostala vjerna ustavu, u zemlji, gdje se ta stranka bilo razlogom ili krivnjom vidi pritištena a to na korist protivne stranke, osobito u takovim okolnostima.

Lienbacher podupire predlog odborove manjine naznačujuć, kako je oporba dokazala da ima više pouzdanja u ministra nego što je dokazao grof Bonda; predbačuje drugoj strani kuće da nije nikada pozvala vladu, da iztražuje, kada se od oporbe podigoše žalbe proti bezzakonju i težkim, nepristojnostima, počinjenim pri izborima i opaža, da s' druge strane predbačuju vladi, da nije bila pristrana, prigovara joj se, da nije imala toliko obzirah strančarskih, za pomoći jednoj manjini od 3000, da postigne pobiedu proti većini od 400.000 dušah (*dobro!*)

Promber, izviestitelj većine odbora, nenahodi znatnu razliku izmedju predloga većine i onomu manjine odbora, naznačuje, da su mu baš danas pokazali brzojavku, gdje se na novo govori o bezzakonitom umješanju vladinih poslovačah na uštrb slobodah, dozvoljenih po zakonu, kano one nepovriedivosti stana i pismene tajne, o neprestanim obustavam ustavnih dnevnikah u Dalmaciji, te dovršuje izmedju glasovah nemira i uzklikah, da se zaključi.

Predlog većine odbora je primljen sa 83 proti 68 glasovah, te za tim je sjednica dignuta.

Naša zemlja.

Beč, 25 studenoga. Markez Salisbury bi primljen danas po podne na 2 ure u sasluhu od pol ure od Nj. Vel. Cara, pa onda se dogovaraše od $2^1/_2$ do $5^1/_2$ sa grofom Andrassyem. Na 6 biaše dvorski sobet, pri kojemu učestvovaše markez Salisbury sa svojim tajnicima, poslanik Buchanan sa osobljem poslanstva, ministri Andrassy, Auersperg, Bylandt i Hoffmann. U večer biaše na čast Salisburyu *soirée* kod poslanika Buchanana, a sutra po podne na 1 uru i 30 č. polazi Salisbury sa osobnim vlakom južne željeznice put Fiorence.

Kola glas, da se Inglezka nebi opirala zapremljenju Bugarske po Rusima. kada bi ograničeno bilo i kada bi se Rusija obvezala svetčano, da će se uztegnuti. čim zadaća bude svršena. Na tom temelju nade je postići sporazumak anglo-ruski

— 26 studenoga. Markez Salisbury dao je grofu Andrassyu potanka razjasnenja glede njegovog poslanstva. Inglezka pripusta potrebu preustroja u ustalim pokrajinama i jamčevinah za izvedbu istog, ali bez jednostranog zaposjedanja, kojemu se Inglezka izjavljuje protivna, držeći da je dostatne pregledno povjerenstvo.

Dvoje, dali će Rusija pristati na te nazore, budući je i Njemačka naklona zapremanju Bugarske.

Turska objavljuje okružnicu, kojom se odriče uvesti preinake u ustalim pokrajinama; nego naredjuje preinake za sve carstvo.

Barun Calice bi imenovat drugim punomoćnikom za carigradsku konferenciju.

— 27 studenoga. O stanju iztočnog pitanja kolaju glasovi, da su vlade složne glede preinakah za ustale tri pokrajine. Razlikosti izmedju Petrograda i Londona većma se tiču izlišnostih nego stvari same u sebi. Dočim u Londonu hoćedu da spase izgled, da parižki ugovor ostaje netaknut, premda su složni činom oskvrnuti mu IX članak, kano u svoje vrieme u pitanju Libana, Rusija namjerava da se u slučajnom najzadnjem zapisniku sastanka to izrično i u obliku značajnom pokaže kao stvarno ukinuće ugovora, jer u Rusiji drže to kao neku vrst zadovoljštine i popravka za neplodnosti krimskoga rata.

Takodjer neima nikakve znatne razlikosti izmedju gledišta inglezkog i ruskog

Digitized by Google

ghilterra e della Russia relativamente alla questione, della garanzia; la sola questione concernente le modalità della garanzia potrebbe formare un *casus belli*. La Russia vuole l' immediata occupazione, mentre l' Inghilterra non vuol saperne, e meno ancora la Porta. Le proposte di mediazione già ventilate riguardano in parte l' aggiornamento dell' occupazione, nel caso che la Turchia non avesse essa stessa la forza e l' autorità di attivare le concertate riforme, ed in parte la questione: quale potenza dovrebbe effettuare l' occupazione. Fra questi due estremi, si dovrebbe trovare una combinazione, che permettesse all' Inghilterra di acconsentire ad un' eventuale occupazione.

— Nell' odierna assemblea dei tre clubs costituzionali, alla quale assistettero tutti i ministri, data lettura delle domande combinate fra i tre capi dei clubs: se il pubblicato statuto della banca sia autentico; se il governo lo sostenga; se fra le singole puntazioni dell' accordo esista tale connessione che, colla rejezione di un punto, debba cadere tutto l' accordo; se nelle ulteriori conferenze nella questione della banca il governo sia intenzionato di trattare sulla stessa base che tenne sinora, — il ministro delle finanze barone de Pretis dichiarò in nome del governo, essere autentico il pubblicato testo dello statuto, che le altre proposte relative all' accordo diversificano dallo statuto della banca in ciò che le medesime verranno presentate alla Camera nel completo loro tenore, mentre lo statuto della banca dovette essere assoggettato alla direzione della banca nazionale perchè proponesse eventuali modificazioni; conosciuti i desideri della direzione della banca, i due governi si porranno d' accordo per le ulteriori trattative colla banca nazionale, onde concludere l' affare in modo corrispondente agli interessi comuni; disse che il governo non può dare i particolari, ma è pronto a dare spiegazioni confidenziali, ed è pure deciso in ogni caso ad assumere le conseguenze delle proposte; aggiunse che, riguardo al testo delle altre proposte, il governo vi è definitivamente impegnato, e soltanto riguardo allo statuto della banca dovrebbero precedere delle trattative colla banca nazionale. Riguardo ad alcune espressioni fattesi, il presidente del ministero dichiarò che il governo non ha nemmeno la più lontana idea di sciogliere il Consiglio dell' impero, e nella grave situazione attuale non potrebbe decidersi di proporre alla Corona una simile misura.

Dopo che il ministro Lasser ebbe esposti i motivi pei quali il governo dovette limitarsi alle odierne comunicazioni e dichiarato che il governo crede sin d' ora di sapere ciò che è o non è eseguibile, e dopo che parecchi oratori oppugnarono decisamente l' istituzione d' una banca dualistica, prese la parola il ministro delle finanze de Pretis, e ripetè la dichiarazione già fatta nella camera dei deputati, che a base delle trattative coll' Ungheria per la banca vige il principio dell' unità delle cedole, e disse: chi vuol dare a questo principio un' esecuzione tecnica, scientifica e pratica, deve trarre dallo stesso le necessarie conseguenze che ne derivano.

Budapest, 25 novembre. Camera dei deputati. Simony, polemizzando contro le esposizioni di Tisza circa la questione orientale, finisce col ritirare la risoluzione da lui proposta. Mocsary raccomanda invece una risoluzione nel senso di rifiutare il bilancio, e persistendovi, replicando villanamente alla risposta di Tisza, viene tra la generale approvazione della camera chiamato all'ordine dal Presidente. In seguito a ciò il progetto di bilancio è con rilevante maggioranza accettato a base della discussione articolata. L' estrema sinistra e i sassoni votarono contro.

Ragusa, 24 novembre. I membri della commissione di demarcazione partono dopodomani per il teatro della guerra, e sperano di compiere definitivamente il loro elaborato in pochi giorni.

— I turchi abbandonano la Bosnia lasciando guarnigioni in Banjaluka, Serajevo e Mostar.

— 25 novembre. A motivo di ulteriori pretese da parte turca, i commissari Lemoyne e Lenos si recheranno domani in Albania. Con essi si reca pure Seebeck, ma senza veste ufficiosa.

— 26 novembre. Il console russo Jonin fu chiamato telegraficamente a Pietroburgo ed è partito subito.

— 27 novembre. I commissari pella linea di demarcazione arrivarono quest' oggi in Antivari sulla cannoniera *Moeve*, e continuarono il loro viaggio sul piroscafo turco *Asyr* fino all' imboccatura del Bojana, ed indi su d' un piroscafo fluviale si portarono a Scutari.

— 27 novembre. I commissarii partirono ieri per fissare la linea di demarcazione. Sutorina e Piva rimarranno neutrali; Nikšić, Goransko e Duga restano bloccati, ed il loro approvvigionamento viene lasciato all' accordo dei belligeranti. Nikšić avendo reclamato delle provvigioni, le Potenze insistettero presso il principe di Montenegro, affinchè sia permesso l' approvvigionamento di quella fortezza. Il principe vuole che venga delegato un commissario turco per trattare.

Leopoli, 24 novembre. Il movimento passeggieri fra Podwoloczyzka ed Odessa venne sospeso sino ad ulteriore disposizione.

Estero.

Genova, 24 novembre. La notizia della morte del duca di Galliera fece una dolorosa impressione; si preparano le solenni esequie, che come dicesi avranno luogo domenica o lunedì.

Versaglia, 25 novembre. Stando all' ordine del giorno nel Senato l' elezione di due senatori a vita, esso si limitò ad eleggerne uno solo, il monarchico Chesnelong. Nella camera, discutendosi il bilancio del culto, il principe Napoleone fece un discorso contro i clericali.

— Il discorso del principe Napoleone provocò un vivo incidente. Keller protestò contro le dottrine del principe, il bonapartista Dreolle accusò Keller di calunniare l' impero. Molti bonapartisti furono chiamati all' ordine. Tristan Lambert esclamò: "Viva l' Imperatore„. La camera perciò gli decretò una ammonizione. Il Senato elesse il repubblicano moderato Renouard a secondo senatore a vita.

Roma, 24 novembre. È morto il duca di Galliera.

— 25 novembre. Nella camera, Depretis presentò il preliminare del bilancio pel 1877. Mancini la prima parte del codice penale e i progetti di legge sulla responsabilità dell' impiegati, sui conflitti per la competenza, sugli abusi dei sacerdoti in cura d' anime nell' esercizio del loro ministero, finalmente per l' abolizione dell' arresto personale per debiti civili e commerciali.

— La squadra russa abbandonò Napoli, senza che si conosca il luogo della sua destinazione. La corvetta russa *Ascole* è partita dalla Spezia per Genova.

Un rapporto da Calcutta del governatore del Bengala fa ascendere a 215,000 le persone perite sul territorio devastato dal tifone.

Belgrado, 24 novembre. Pattuglie russe fanno il servizio notturno. Cernajeff è qui.

— 27 novembre. Presso Deligrad avvennero delle scaramuccie; i circassi ricominciano gli eccessi in Bulgaria; in Bergonza vi ebbero 7 morti e 24 feriti; spedironsi colà delle truppe.

glede pitanja o jamčevinama; jedino pitanje glede načina zajamčenja moglo bi dati *casus belli*. Ruska hoće namah zaposjedanje, dočim Inglezka neće o tomu da znade, a još manje Turska. Predlozi posredovateljni, već rešetani, tiču se dielom odgode zapremljenja za slučaje, da sama Turska nebi imala snage i vlasti da dogovorene preinake izvede, a dielom pitanja: koja bi vojska imala posjednuti rečene zemlje. Izmedju ovih dvijuh skrajnostih imala bi se iznaći jedna nagodba, koja bi Inglezkoj dopustila da na moždašnje zasjedanje pristane.

— U današnjoj skupštini triuh ustavnih klubovah, kojoj prisustovaše svi ministri, pročitani upiti, složeni sporazumno izmedju triuh poglavicah klubovah: dali su oglašeni ustanovi novčare autentični; dali ih vlada brani; dali izmedju pojedinih nacrtajah o nagodbi obstoji onakova sveza, da odbivanjem jedne točke mora pasti sva nagodba; dali je vlada u dalnjim dogovorima o pitanju novčare nakana pogadjati se na istim podlozima kao do sada — novčani popečitelj barun Pretis izjavi u ime vlade, da je autentičan slog ustanovah, da se ostali predlozi glede nagodbe razlikuju od ustanovah novčarnih u tomu, što će isti biti predloženi kući u podpunom svome sadržaju, dočim se moraše ustanove novčare predati ravnateljstvu narodne novčare, da predloži moždašnje preinake; kada budu poznate želje ravnateljstva novčare, obe će se vlade staviti u dotičaj radi dalnje gdogovaranja sa narodnom novčarom, za zaključiti posao načinom, koji bi odgovarao zajedničkim koristima; reče, da vlada nemože kazati potankosti, ali je pripravna dati na vjeru priobćenja i odlučna je u svakom slučaju primiti na se posliedice predlogah; dodaje da se je vlada radi sadržaja ostalih predlogah konačno obvezala, samo glede pitanja o novčari imali bi se dogovori nastavljati sa narodnom novčarom. Glede nekih učinjenih opazakah, predsjednik ministarstva očitovaše, da vlada neima ni iz daleka namjeru, razpustiti carevinsko vieće, niti bi u sadašnjim težkim okolnostima mogla odlučiti se da kruni takovu mjeru predloži.

Pošto ministar Lasser biaše razložio razloge, radi kojih je vlada morala ograničiti se na današnja priobćenja i očitovao da vlada već sada misli znati ono što je ili što je manje izvedivo, i pošto više govornikah odlučno pobijaše ustroj dualističke novčare, uze rieč ministar financijah pl. Pretis i opetovaše izjavu, već učinjenu u zastupničkoj kući, da obstoji za podlog dogovaranjah sa Ugarskom glede novčare načelo jedinstva novčarkah te dodaše: tko hoće ovome načelu da dade izvršbu tehničku, znanstvenu i izkušnu, mora da prima posliedice što iz toga izhode.

Budapešt, 25 studenoga. Zastupnička kuća. Simonyi, prigovarajući Tiszinu izvješću glede iztočnog pitanja, dovršuje uztežući zaključak, po njemu predložen. Mocsary nasuprot preporučuje jedan zaključak u smislu, da se zanieče razmjera, i nastavljajući te prostački odgovarajući na Tiszin govor, bi zvat na red od predsjednika sa obćim odobravanjem kuće. Uslied toga primljena je osnova razmjere za podlog člankovite razprave sa znatnom većinom. Skrajnja lievica i Saksonci glasovaše proti.

Dubrovnik, 24 studenoga. Članovi povjerenstva za omedjašenje prekosutra polaze na ratište i nadaju se, da će za malo danah konačno dovršiti svoju radnju.

— Turci zapuštaju Bosnu, ostavljajući posade u Banjaluki, Sarajevu i Mostaru.

— 25 studenoga. Radi dalnjih zahtievah sa strane turske, povjerenici Lemoyne i Lenox sutra polaze u Arbaniju. S njima ide takodjer Seebeck, ali ne službenim činom.

— 26 studenoga. Ruski konsul Jonin bi po brzojavu pozvat u Petrograd te je namah odputovao.

— 27 studenoga. Povjerenici za medjaše prispjeli su danas u Bar na topnjači *Moeve* te nastaviše putovanje na turskom parobrodu Aseyr do ušća Bojane, pak onda na riečkom parobrodu podjoše u Skadar.

— 27 studenoga. Povjerenici jučer podjoše za ustanoviti medju. Sutorina i Piva ostaju nepristrane; Nikšić, Goransko i Duga ostaju obkoljeni, a njihova obskrba ostavlja se sporazumljenju ratujućih. Budući je Nikšić zaiskao hrane, vlasti nastojaše kod crnogorskog kneza, da dopusti obskrbu rečene tvrdjave. Knez hoće da se odredi turski zastupnik, za dogovarati se o tomu.

Lavov, 24 studenoga. Kretanje putnikah izmedju Podwoloczyske i Odese bi obustavljeno do dalnjih naredabah.

Inostranstvo.

Genova, 24 studenoga. Viest o preminuću vojvode Galliera učinila je žalostan utisak; pripravljaju se svetčane zadušnice, koje će, kako kažu, biti u nedjelju ili pondiljak.

Versalj, 25 studenoga. Stojeći na dnevnom redu starovieća izbor od dva staroviećnika doživotna, bi odabrat samo jedan, monarhista Chesnelong. U kući, razpravljajući se razmjera bogoštovja princ Napoleon izustiše govor proti popovnjacima.

— Govor princa Napoleona izazvao je živu uzgredicu. Keller prosviedova proti načelama principa: bonapartovac Dreolle osvadiše Kellera, da kleveta carstvo. Mnogo bonapartovacah biaše pozvati na red. Tristan Lambert krikne: "Živio car„. Kuća radi toga odredi mu ukor. Starovieće je imenovalo umjerenog republikanca Renouarda drugim doživotnim staroviećnikom.

Rim, 24 studenoga. Umro je vojvoda Galliera.

— 25 studenoga. U kući Depretis prikaza razmjeru, za 1877 godinu; Mancini prvi dio kaznenog zakona i zakonske osnove o odgovornosti činovnikah, o sukobima radi nadležnosti, o zloporabi svešteniкah dušebrižnikah pri vršenju svoga zvanja, napokon glede ukinuća osobnog zatvora za gradjanske i trgovačke dugove.

Rusko brodovlje ostavilo je Napulj bez da se znade kuda je odredjeno. Ruska korveta *Ascole* iz Specije je pošla put Genove.

Jedno izvješće bengalskog vladatelja iz Calcute naznačuje 215,000 ljudih poginule uslied oluje tifona.

Biograd, 24 studenoga. Ruske oblaznice čine noćnu službu. Černajev je ovdje.

— 27 studenoga. Kraj Deligrada biaše okršajah; Čerkezi ponavljaju u Bugarskoj izgrede; u Bergonzi biaše 7 mrtvih i 24 ranjena; poslaše onamo vojske.

Segue il II Supplemento—Sliedi II Dodatak

Digitized by Google

In Aleksinac trovansi 3000 ammalati. Suliman pascià fu nominato Muscir.

Viddino, 14 novembre. *Sessantasette* ufficiali della marina inglese entrarono in servizio turco, altri *dodici* furono nominati a comandanti dei monitori danubiani.

Brusselle, 27 novembre. Secondo il *Nord* la Porta comunicò alle grandi potenze la nuova costituzione turca. Parlando della proposta di accordare alla Porta un indugio pella realizzazione delle riforme, il *Nord* osserva che tale proposta è incomprensibile, sapendo ora l'Europa quale calcolo si possa fare delle riforme turche.

Costantinopoli, 24 novembre. La Porta prepara una circolare in cui rende responsabile la Russia dell' eventualità d' una guerra, avendo provata la propria arrendevolezza.

— 28 novembre. L'ambasciatore inglese ebbe ai 24 un' udienza privata dal Sultano. Chaudordy e Borgoing si attendono per mercoledì. Oggi arrivò un battaglione di softas volontarii.

Berlino, 25 novembre. Discutendosi nel Reichstag la legge per l' attivazione della organizzazione giudiziaria, fu ad unanimità accettato il termine per la sua attuazione secondo la proposta della commissione, che venne combattuta dal ministro della giustizia Leonhard; anche gli altri paragrafi furono accettati secondo le proposte della commissione.

— Alla *National Zeitung* è notificato da Londra il tenore di un dispaccio turco al governo britannico, nel quale la Porta esprime la speranza che le potenze nel discutere sul trattato di Parigi si terranno presente il prestigio della Porta e le particolarità della amministrazione nell' impero ottomano e avranno riguardo alle riforme generali, in seguito alle quali la condizione delle provincie insorte sarà essenzialmente migliorata. In tali circostanze, aggiunge la *National Zeitung*, non è incredibile la notizia che al ministero tedesco degli esteri non si abbia voluto conferire con Edhem pascià prima della sua partenza.

— 27 novembre. Regna discordia nei gabinetti riguardo alla presidenza della conferenza.

La Porta ha chiesto *cinque anni* di tempo per introdurre tranquillamente le riforme.

Giurgevo, 27 novembre. I turchi concentransi in Rušćuk, pronti a passare il Danubio.

Pietroburgo, 24 novembre. Il *Golos* respinge come inutile la presunta proposta inglese relativa alla convocazione europea a Costantinopoli.

— 25 novembre. Il *Regierungsanzeiger* pubblica un *ukas* imperiale, in forza del quale, datando da 1 (12) gennaio, i dazi dovranno essere pagati in oro ovvero in *coupons* di obbligazioni garantite emesse in valuta estera.

Un altro *ukas* contempla le dilazioni sopravvenute nelle spedizioni delle merci, in seguito alle restrizioni del movimento, e scioglie da ogni responsabilità le persone che senza loro colpa devono ritardare la consegna.

— 26 novembre. Il controllo imperiale constata che nell' anno 1875 fuvvi un aumento nell'introito oltre il preventivo di circa 28 milioni, ed un risparmio di circa 13 milioni nelle spese. È questo un aumento nell' introito di 18 milioni in confronto dell'anno 1874.

Parigi, 27 novembre. Molti giornali ritengono inevitabile il ritiro di Dufaure, subitochè la maggioranza della Camera è poco favorevole alle sue idee.

Madrid, 27 novembre. Il Congresso respinse con 183 contro 60 voti la proposta di Sagasta del senso che il governo abbia mal interpretato l' articolo della costituzione sulla questione religiosa.

Bukarest, 28 novembre. La camera rielesse Rosetti alla presidenza. Il senato elesse a presidente il metropolita, e Cogolniceano e Joan Ghika a vicepresidenti.

U Aleksincu se nahode 3000 ranjenikah. Suleiman paša bi imenovat muširom.

Vidin, 27 studenoga. *Šestdeset i sedam* častnikah inglezke mornarice udjoše u tursku službu, drugih *dvanaest* biaše imenovati zapovjednicima dunavskih monitorah.

Bruselj, 27 studenoga. Po *Nordu* je turska vlada priobćila velevlastima novi turski ustav. Govoreći o predlogu, da se Turskoj dozvoli odgoda za ostvorenje preinakah, *Nord* opaža, da se taj zahtiev nemože razumjeti, budući Jevropa sada znade, što se može držati o turskim preinakama.

Carigrad, 24 studenoga. Turska vlada pripravlja okružnicu, sa kojom čini odgovornu Rusiju za moždašnji rat, jer je ona svoju popustljivost dokazala.

— 28 studenoga. Inglezki poslanik imao je na 24.toga pristup k' sultanu. Chaudordy i Bourgoing čekaju se za sriedu. Danas je prispio jedan tabor dobrovoljnih softasah.

Berlin, 25 studenoga. Razpravljajući se u Reichstagu zakon o oživotvorenju sudbenog ustroja, bi jednoglasno primljen rok za uvedenje istog po predlozima povjerenstva, što ministar pravosudja Leonhard pobijaše; i drugi su paragrafi bili primljeni po predlozima povjerenstva.

— Označuju *National Zeitungu* iz Londona sadržaj jednog dopisa turske vlade na inglezku, u kojemu Porta izražuje nadu, da će se vlasti, razpravljajući o parižkom ugovoru držati pred očima ugled turske vlade i osebnosti uprave u otomanskom carstvu i da će obzira imati na obće preinake, uslied kojih će odnošaji u ustalim pokrajnama biti bitno poboljšati. Pri takovim okolnostima, dodaje *National Zeitung* nije nevjeriva viest, da u niemačkom ministarstvu inostranosti nisu htieli dogovarati se sa Edhem-pašom prije njegova polazka.

— 27 studenoga. Vlada razdor medju silama glede predsjedništva u konferenciji.

Turska je iskala *pet godinah* vremena za mirno uvesti preinake.

Gjurgjevo, 27 studenoga. Turci se kupe u Rušćuku, pripravni preći Dunav.

Petrograd, 24 studenoga. *Golos* odbija kao nekoristan tobožnji predlog inglezki glede sazova jednog evropejskog povjerenstva u Carigrad.

— 25 studenoga. *Regierungsanzeiger* oglašuje carski *ukaz*, uslied kojega će se počam od 1 (12) siečnja carine morati plaćati u zlatu ili u kidancima od obveznicah zajamčenih, što su izdate u inostranoj vriednosti.

Drugi *ukaz* bavi se o odgodbam, pridošlim u pošiljanju trgovine uslied stege kretanja te razriešuje od svake odgovornosti osobe, koje bez vlastite krivnje moraju odocnievati predaju.

— 26 studenoga. Carsko pregledništvo obistinjuje, da je godine 1875 bilo oko 28 miliunah više pobrato nego što predračun nosaše, a oko 13 miliunah da se je prištedilo pri trošku. To je povišenje u pobiranju od 18 miliunah prama godini 1874.

Paris, 27 studenoga. Mnogi dnevnici drže za neobhodnu ostavku Dufaurevu čim je većina kuće slabo prijatna njegovim nazorima.

Madrid, 27 studenoga. Skupština je sa 183 proti 60 glasovah odbila predlog Sagastin smisla, da je vlada zlo tumačila članak ustava o vjerozakonskom pitanju.

Bukarešt, 28 studenoga. Kuća je na novo odabrala Rosettia za predsjednika. Starovieće odabraše metropolita predsjednikom, a Kogolniceana i Joan Ghiku podpredsjednicima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1 decembre. Nella Camera dei deputati il ministro del commercio presentò dei progetti di legge con cui si domanda un credito speciale pel 1877 per la costruzione delle ferrovie dello stato, si regolanò i rapporti delle ferrovie garantite, si modificano i contratti colla *Südbahn* e si propone l'acquisto per parte dello stato della ferrovia Braunau-Strasswalch ed un' anticipazione pella linea Praga-Dux.

Budapest, 29 novembre. Alla Camera dei deputati Helfy svolge un' interpellanza motivata, domandando se il governo è al fatto delle accuse che si muovono contro il Luogotenente della Dalmazia e se queste accuse sono o non sono fondate.

Budapest, 30 novembre. Nell' odierna conferenza del partito liberale, Tisza rispondendo all'interpellanza Wahrmann sulla questione bancaria disse, che dall' 11 maggio e rispettivamente dal 4 ottobre nulla successe che abbia potuto mutare la situazione fra i governi delle due parti della monarchia. In base a quanto passò fra i due governi, il governo ungherese era autorizzato a dichiarare riguardo alla questione bancaria, che tutte le questioni relative al compromesso non già giuridicamente ma politicamente sono in siffatto modo connesse, che soltanto insieme possono essere sottoposte alla sanzione. A questa dichiarazione il governo si attiene anche oggi. Il governo si procurerà sicure, indubbie prove, se o meno il governo austriaco stia ancora sulla base indicata dal ministro Tisza li 11 maggio e li 4 ottobre e procederà a seconda delle eventualità. Vivi applausi. La conferenza approvò che nella seduta di domani della Camera dei deputati sia fatta l' interpellanza ed il ministro Tisza comunicò che nella risposta potrà aggiungere qualche cosa che varrà ad accrescere l' importanza di quanto venne esponendo.

Budapest, 1 dicembre. Nella Camera dei deputati il ministro Tisza rispose all' interpellanza riguardo alla questione bancaria che il governo ungherese si attiene ai principî del compromesso stabiliti col governo austriaco, alla realizzazione dei quali egli tende pacifico e deciso. La risposta venne presa a notizia. Soltanto l' estrema sinistra ed il partito liberale indipendente vi votarono contro.

Pietroburgo, 29 novembre. Salisbury a Berlino ed a Vienna deve essersi accertato che non seguì alcun mutamento negli intimi rapporti delle tre Corti imperiali e che la Russia soltanto per riguardi agli altri alleati indugiò finora a prendere le estreme misure. La Russia ha stabilito di dichiarare alla conferenza, che la costituzione turca è indiscutibile, che le autonomie devono essere assicurate, per lo che è necessaria l' occupazione. È libero alle altre Potenze di prender parte all' occupazione; se non lo vogliono, la Russia deve procedere esecutoriamente, se la Turchia respinge ogni proposta per assicurare una posizione a parte alle provincie insorte e vi protesta contro.

Bukarest, 30 novembre. Non si conferma sinora la notizia che il ministero si sia dimesso; si ritiene però che in seguito al contegno del senato sia scossa la posizione del ministero.

Atene, 30 novembre. È caduta la proposta governativa concernente l' aumento dell' imposta per sopperire ai bisogni straordinarii. 78 deputati votarono a favore e 79 contro la proposta, 2 si astennero dalla votazione.

Komonduros darà domani le dimissioni.

Roma, 2 decembre. Il *Bersagliere* dice che nella conferenza con Salisbury Melegari accentuò essere desiderio del governo italiano di procedere di pieno accordo colle altre potenze e specialmente coll' Inghilterra. Le potenze a ciò adatte dovrebbero esercitare una pressione morale sulla Turchia. Melegari si dichiarò in principio contrario ad una occupazione militare e ritiene che la soluzione dei punti più importanti non sia tanto difficile, da escludere la probabilità che sia conservata la pace. Salisbury si dichiarò soddisfatto ed aggiunse che il governo britanno nutre sentimenti di sincera amicizia per l' Italia.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	1 Dec.	2 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 35	60.05
„ „ argento	„ „ srebru	66.40	65.95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	108.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	821. —	822 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	137. 40	135.60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	127. 25	126. 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	115. —	116. 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 16	10. 23
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	601	607.
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 60	63 —

ATTI UFFICIALI — SPISI SLUŽBENI

N. 4564-crim.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo, quale Tribunale di stampa, ha, dietro proposta di quest' i. r. Procura di Stato 24 novembre corr. N. 4032,

Giudicato:

Nell' articolo intitolato "Il Barone Rodich discusso„ che comincia "Il proconsole della Dalmazia„ e termina "Essa non si fece attendere a lungo„ inserito nel N. 105 del giornale "L' Avvenire„ escito nel giorno 22 novembre corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni e redato da Andrea Muljacich, si riscontrano gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. p.;

Viene confermato il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e la parziale sua distruzione.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' "Avvisatore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Andrea Muljacich.

Spalato 25 novembre 1876.

Dall' i r. Corte di giustizia di I.a Istanza.

Concorsi.

N. 3620-c. s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso il ginnasio superiore in Spalato si è reso disponibile un posto di maestro per l'insegnamento delle materie filologiche classiche, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

Gli aspiranti vorranno produre le loro istanze corredate del certificato d'abitazione al magistero e degli attestati sugli studi e servigi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità all' i. r. direzione del ginnasio di Spalato entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato„.

Zara 12 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

———

N. 11828 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento di un posto di aggiunto delle imposte nella XI classe di rango, cogli emolumenti sistemizzati colla legge 15 aprile 1873 verso la cauzione di fiorini seicento.

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa Presidenza mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di quattro settimane decoribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennajo 1871 N. 155 e l' aver subito con buon successo esami prescritti dal ministerile dispaccio 28 luglio 1858 N. 37106.

Zara 8 novembre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

———

Natičaji.

Br. 3620-p. u. v. 1—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Kod višjega gimnazija u Splietu ostalo je prazno jedno miesto učitelja za podučavanje jezikoslovnih predmetah klasičnih, s' kojim su skopčati prihodi, uvedeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 kolovoza 1873 (d. z. l. br. 48).

Prednost će se dati onomu, koji bi dokazao, da je u stanju predavati i jezik njemački.

Natiecatelji neka prikažu svoje molbenice, obložene sviedočnicom usposobljenja za učiteljstvo i sviedočnicama o naukama i službama, do sada obavljenim, preko predpostavljeni si vlasti, c. k. ravnateljstvu gimnazialnom u Splietu za četri nedjelje, počam od prvog uvrštenja ove objave u službeni viestnik "Objavitelj dalmatinski„.

Zadar 12 studenoga 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

———

Br. 11828 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za podielenje jednog miesta poreznog pristava u XI razredu činah, sa prihodima, utvrdjenim sa zakonom od 15 travnja 1873 uz jamčevinu od šest sto forintih.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu podnieti redovite prošnje ovome predsldništvu preko vlasti, od koje odvise, u rok od četri nedjelje počam od uvrštenja ove objave u službeni viestnik što ga oglašuje visoko ministarstvo financijah, dokazav sposobštine, iziskivate okružnicom od 5 siečnja 1871 br. 155 i da su sa dobrim uspjehom položili izpite, propisate ministerialnom naredbom 28 srpnja 1858 br. 37107.

Zadar 8 studenoga 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

———

N. 335-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro nella scuola popolare regolare di una classe a Oklaj di Promina circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Oklaj direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.

Knin 15 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico locale.

———

Br. 335-z. š. v. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Otvara se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Oklaju Promine, okolišu drugoga reda.

Ovome mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natjecatelji će morat upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Oklaja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicâ počam od dana prve objave objelodanjene, priložîvši svjedočbu kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatskome jeziku.

Knin 15 studenoga 1876.

C. k. kotarsko škol. Vieć.

———

Editti.

N. 2949-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 genaio e 5 febbraio 1877 terranno i duplici incanti per la vendita dei beni immobili quì appiedi descritti oppignorati da Giacobba Sladović in Persić a Vincenzo Capor e LL. CC. e stimati complessivamente a fior. 1557 soldi $30^1/_2$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1557 soldi $30^1/_2$.

2. Verrà deliberato a miglior offerente ad un prezzo superiore a quello d' estimo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno una volta vignato ora a semina con tre ficaje, e sei piante d' ulivo dell' estesa di $^3/_4$ e mezzo di gognale sito in Gornja Blatta di Lombarda, fra confini da levante Antonio Verzatti, da ostro Donadini, da maistro Nicolò Mušić fu Giacomo e da borra strada, stimato fior. 46;

2. Una casa a tre piani con cisterna nel borgo inferiore di civ. N. 2072 fra confini da levante eredi di Matteo Bernardi, ponente e mezzodì Marco Sambrailo d da borra strada, stimata a fior. 1290 sol. $80^1/_2$

3. Un' orto posto nel borgo inferiore di Curzola sopra la casa di Francesco Slavić una volta vignato ora a semina con un mandorlo, un gelso, tre ficaje e 2 sorbi dell' estesa di 128 metri quadrati, fra confini da levante Francesco Kačić e Giacomo Riba, ponente Giovanni Kusplić fu Marino, borra Giaccobbina Sladović in Persić Dresda e da mezzodì eredi di Francesca Slavić in Kapor, stimato fior 26:50;

4. Un orto nel borgo inferiore di Curzola sopra la casa di Francesco Slavić Njakara dell' estesa di 750 metri quadrati con 6 ficaje, tre sorbi un castagno, un carubbo ed un mandorle, fra confini da levante Giacomo Riba ponente Nicolò Sepa fu Andrea, borra Giovanni Baničević Raba e Giovanni Kuspilić fu Marino e da mezzodì Francesco Sladović fu Antonio e Nicolò Sepa fu Andrea, stimato fior. 54;

5. Terreno vignato in Banja di Smokvica o meglio Njivica sopra Bagna, località Salapućova alias Danja Njivica dell'estesa di gognali $7^3/_4$ con le relative pertinenze della complessiva estesa di 12 gognali dai lati di ostro, maistro a borra con una casupola, 2 sorbi, un pero selvatico, 5 prugni, 3 persici e 3 pomi il tutto posto fra confini da scilocco terre Carlesi ora detenute da d.n Marco Petković, dagli altri lati cime delle pertinenze, il tutto stimato in complesso a fior. 140.

Curzola 21 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8065-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 gennaio, 14 febbraio, e 20 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa da mezzogiorno sito al C. Sučuraz colle relative adiacenze fra confini da levante strada pubblica, da ponente Giovanni Socal e sua moglie Domenica, da mezzodì orto di Gregorio Socal e da borra lo stesso, oppignorata da Pietro Mialuć a Maddalena vedova di Antonio Socale Dojmo Socale q.m Antonio e stimata tale metà in fior. 1059:17 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni ablatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l'esecutante come pure da quello di depositare il prezzo di delibera fino alla concorenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario, sempre pero che il regio erario non insinuasse qualche credito sullo stabile da rendersi.

Spalato 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4538-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 decembre, 21 gennaio, e 23 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritto da Giovanni Sodda a Stefano a Gregorio Chiudina restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

Digitized by Google

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene

Terreno arativo vocato Dolać u docim na srid polja dell' estesa di circa 8 vreteni sito nella campagna di Briatviza fra confini da levante Božo o Stefano Chiudina da ponente Božo Chiudina da mezzodì Frane Chiudina e da borra eredi q.m Nicolò Chiudina.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 3528-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 22 gennaio e 23 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Costantino Schipitari ad Ivan e Filippo Bailo di Bane e Paval Bailo fu Luca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato denominato kolisto di circa 12 vreteni con ulivo e due mandorli situato nella campagna di ljubitovica fra confini da levante eredi fu Mate e fu Marco Muselin da ponente ed ostro strada e da borra Mate e Boze Debak mediante strada.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1993-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennajo, 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato dalla Procura di finanza in Zara Giovanni Tesolati d'Imoschi e stimato fior. 40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell' orto.

Orto al topografico N. 3343 e fra confini da borra orto di Tesalotti Antonio q.m Stefano da mezzodì Tesalotti eredi q.m Mariano, da levante casa ed orto di Tesalotti Francesco q.m Stefano, da ponente ortó di Popić Matteo in Kljanak dell' estesa di klafter 24.

Imoschi 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Broj 2777-grad. 1—3

IZROK.

Javlja se občinstvu da je 10 srpnja 1874 preminula u Podgori Kate udov. Joze Marinovića rodjena Barić, ostaviv pismenom oporukom 27 travnja 1874 kao baštenike svoju nevjestu Mariju rodjenu Urlić a potlije njezine smrti njezin muški porod. Pokle je nepoznato boravište Marka Marinovića pok. Joze sina rečene pokojnice, pozivlje ga se da se prijavi od danas do godine danâ, i da prikaže svoje slučajno očitovanje o baštinstvu, jer će se inako povesti naslijedna rasprava sa prijavljenim baštenikom i sa odredjenim mu skrbnikom d.r Lovrom Pavlovićem Lučićem.

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 4218-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 dicembre 22 gennaio e 22 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giorgio Deankovich di Giuseppe a Pietro Zanette q.m Giustiniano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 794:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche dal disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per eento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno Biać situato nella comune censuario di Castel Nuovo distretto di Traù di vreteni $12^1/_2$ vignato olivato incolto e boschivo con mura a secco a lato di levante e di quelle che attraversana il fondo e mazziere fra confini da levante e ponente dr. Giacomo Cega da ostro e borra strada Campestre.

Traù 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7940-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 gennaio e 14 febbraio 1877 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Gregorio Vidović a Luca Lessica q.m Giovanni e stimati fiorni 169:25 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 169:25.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ia prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili

1. Terreno coltivato denominato pod velikim Vodom na Perini confina da ponente Matteo Chiudina e dagli altri lati fondi della chiesa di Srignine valutato f. 67:25

2. Metà del terreno arativo in Srignine denominato Draika vise Blazza confina da levante Ante Ordulj da ponente Matteo e Pietro Chiudina e Matteo Tommassević a borra Matteo Bećić e da mezzodì torrente dell' estesa di ari 4 metri 54 valutata la metà „ 40:86

3. Metà del terreno incolto in Srignine vocato Mecice u Virala confina da levante Pietro Lessica da mezzodì fossale da ponente Giovanni Lessica, e da borra Pietro Ancić, valutata la metà da levante . . . . „ 61:74

Totale f. 169:75.

Spalato 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1535-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apeorita commissione delegata nel locale ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 22 decembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle tre case divise in tre lotti appartenenti agli eredi del defunto Michele Martellini e siti in questa città ai N ri 515 468 463, contemplato dal protocollo di stima giudiziale 19 aprile 1876 N. 675 dell' i. r. Tribunale di Ragusa, oppignorate dall' Amministrazione dei RR. Preti di Ragusa, e stimate come qui sotto restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 800 pella casa al N. 515, costituente il I lotto di fiorini 750 per la casa al N. 468 costituente il II lotto di fiorini 750 pella casa N. 463 costituente il III lotto:

2. I singoli lotti verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche di inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti allo stabile fra i quali non sono compresi i capitali censuari dipendenti da vendite censuali iscritte i quali verranno soddisfatti col riparto del prezzo offerto, e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario.

5. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio o del prezzo offerto fino all' ammontare dei suoi capitali censuari iscritti relativamente a quel atto sul quale sono infissi.

6. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare, il 10 per cento del valore di stima del singolo lotto a titolo di vadio, il quale vadio verrà trattenuto nel caso esso offerenti si rendesse deliberatario.

Ragusa 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 7370-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 12 gennaro 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sottodescritta oppignorata da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da qui Frane Gellić essec. Crappano restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sono dispensati l' esecutante ed i creditori inscritti e quello e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere e la creditrice seconda inscritta vedova Zarevich in quanto comprovasse di avere supplito il credito del primo inscritto.

Descrizione del bene.

Una casa sita nel vilaggio di Crappano nella contrada vocata Pisak, con pianterreno a due piani superiori, con adjacente cortile, sita fra confini da levante Mate Jurić, da mezzodì strada, da ponente Mate Geskić, da tramontana Aneta Taufana.

Sebenico 27 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2420-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 pomer. dei dei giorni 22 decembre 1876, 22 gennaio e 22 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato da Antizza Verlicca a Mate Medvidovich da Vignane e stimato fior. 110, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stimai e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 110.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, mentre al terzo a prezzo anche inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto aspese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno.

Terreno vignato detto Kercine nel comune censuario di Vignane dell' estesa di 4 zappe circa fra confini da oriente Mate topich, da occidente Frane Bussich, da borra o stesso Mate Medvidovich, da mezzodì strada.

Imoschi 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6203-civ. 3—3

EDITTO.

Per gl' incanti a favore del minorenne Giacomo q.m Vincenzo Rossini ed a carico di Nicolò Giuseppe ed Antonio Gliubic sono ridestinati i giorni 22 dicembre a. c. e 25 gennaio 1877 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Knin 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1848-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale provinciale di Zara rende noto col presente all' assente e d' ignota dimora Arturo marchese di Nembrini Gonzaga aver l' Amministrazione comunale di Zara presentato a questo Tribunale nel giorno 14 giugno a. c. N. 1067, una petizione in confronto delle signore Enrichetta marchesa Nembrini in Keller, Carolina marchesa Nembrini, Carlo marchese Nembrini e di esso assente, tutti nelle rappresentanze ereditarie della defunta Maria de Boccareo ved. Nembrini Gonzaga in punto di pagamento di cannoni enfiteutici, e che sopra questa petizione col decreto 19 giugno a. c. N. 1067 venne avviata procedura scritta e fissato il termine di giorni 90 per la produzione della risposta, e che non constando del luogo dell' attuale dimora di esso assente marchese Arturo Nembrini gli venne con odierno decréto pari N. destinato in curatore l' avvocato di questo foro d.r Vincenzo Ivcevich onde lo rappresenti nella causa suddetta.

Sarà pertanto dovere di esso assente di munire il destinatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, e di nominare esso stesso altro procuratore, notificandolo a questo giudizio, e di disporre quanto altro occorresse a tutela dei propri interessi nella lite suddetta, mentre altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Zara 6 novembre 1876.

il presidente

PAITONI.

N. 3684-civ. 2—3

EDITTO

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 12 novembre 1870 morì in questo Borgo Lucaz Giovanni Buj lasciando una disposizione di ultima volontà colla quale istituì erede della metà della sostanza il figlio Fabbiano ed usufruttuaria di questa metà fino a che vedova la propria moglie Elena, ed eredi dell' altra metà in eguali porzioni il predetto figlio Fabbiano e l' altro figlio Marino coll' obbligo però a quest' ultimo di collazionare in questa porzione fiorini 500 ricevuti in acconto. Essendo ignoto al giudizio ove dimorì Marino Buj lo si eccita a quì insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Dr. Marino conte Paulovich a lui deputato.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo

N. 1675-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei stabili indicati nell'editto di pari data e numero esecutati dal signor Nicolò Tovaraz alli Luka e Giovanni Cerucevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Metcovich 25 ottobre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4466-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terrassi i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Mate e Mio ed Ante Nakic Grgurica q.m Elio da Miulovič e stimati con fiorini 942 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 942.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per conto pei terreni sub N. 3 e 6 ed al terzo poi a qualunque prezzo per gli altri alla stessa condizione del deposito del quale però sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Dulibrica, sito a Mirilović dell' estesa di giornate una, e non già due fra confini da borra pascolo mediante muro, da scilocco e mezzodì pascolo e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . . . f. 60

2. Un terreno arativo denominato Ledina Skaljevica sito a Mirilovice dell' estesa di giornate una d' arativo, fra confini da borra e mezzodì pascolo, da scilocco Ivan Skaro, e maistro strada, valutato . . . „ 10

3. Un terreno arativo denominato Draga sito nella campagna di Radonic dell' estesa di giornate 4 d' arativo fra confini da borra Cvitko Topic, da scilocco e mezzodì gli esecutati, e da maistro Jure Nakic detto Gosdenovic e valutato f. 100 la giornata si ha . . . „ 400

4. Un terreno arativo denominato Zavorak sito a Radonic dell' estesa di giornate due fra confini da borra Cvitko Nakic, da scilocco Toma Bulat, e da mezzodì Marko Nakic e da ostro gli esecutati e valutata fior. 80 la giornata si ha . . . . „ 160

5. Un terreno arativo Dracevica sito Mirilović dell' estesa di giornate sei d' aratro fra confini da borra, scilocco e mezzodì pascolo e da maistro strada, valutato fior. 40 la giornata risulta . . . . . „ 240

6. Un terreno vignato denominato Kosa sito a Radonic dell' estesa di zappe sei fra confini da borra e scilocco gli esecutati da mezzodì e maistro Marko Nakic e valutata fior. 12 la zappa risulta „ 72

Totale f. 942

Dernis 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4468-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Cernogoraz alli Ante ed Ive Nakic Grguriev di Mirilovic e stimati con fiorini 251, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 251.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato Njiva pod Kucom sita a Merillović, dell' estesa di giornate due non già tre fra confini da borra strada, da scilocco Mate Nakic, da maistro e garbino Marko Nakic e valutata fior. 35 la giornata risulta . . f. 70

2. Un terreno vignato denominato Na Podu Stari Vinograd sito a Mirillovic dell' estesa di zappe due fra confini da borra Ilia Nakic, da maistro e scilocco Mijo Nakic e da garbino Mate Nakic e valutato fior. 15 la zappa . . . „ 30

3. Un terreno vignato vocato kod kucarice sito a Mirillovic dell' estesa di zappe cinque fra confini da scilocco e borra strada, da garbino Marko Skaro e da maistro Mijo e Mate Nakic e valutata f. 15 la zappa . . . . . . f. 75

Sul medesimo vignato si trovano radicati due ficai a sol. 50 l'uno „ 1

4. Un terreno in parte arativo, in parte pascolivo denominato Pezin Vrtal sito a Mirillovic dell' estesa di giornate una e non due frastagliato da roccie e di cattiva qualità fra confini da borra Ante Nakic da scilocco pascolo comunale, da mezzodì Mijo Nakic e da maistro Ilia Nakic valutato . . . „ 15

5. Un terreno arativo e non pascolivo denominato Dulibica sito nel tenere di Mirilovic e non già quello di Radonic dell' estesa di giornate una fra confini da borra pascolo da scilocco Ilia Nakic, da garbino pascolo comunale, e da maistro Marko Simaz, valutato . . . . . . „ 60

Totale f. 251

Dernis 27 ottobre 1876

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2260-civ. 2—3

EDITTO.

ai 22 decembre a. c. 22 gennaro e 22 febbraro 1877 si terrano i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Kistagne 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4298. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon alli eredi Kolàzio di Sebenico sono fissati i giorni 9 dicembre 1876 e 10 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7144-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 13 gennaro, 12 febbraro p. v. si terranno i duplici incanti del bene Sub A. e nei giorni 13 gennaro, 12 febbraro, 15 marzo del bene Sub B. oppignorati da Giovanna Zarevich a Stipe Zarevich Pivac.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4305-civ. 3 - 3

EDITTO.

Nei giorni 9 dicembre 1876, 10 gennaio e 10 febbraio 1877 si terranno i triplici incanti ad istanza di Giovanni Ivon contro Paško Pastuović q.m Marco da Gradaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4161 3—3

EDITTO.

Nei giorni 9 decembre 1876 10 gennaio, 10 febbraio 1877 terransi i triplici incanti ad istanza di Rosa Piperata di Zara contro Pasko Nakić q.m Paval.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4343-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati dagli eredi Burić q.m Lorenzo rappresentati dal procuratore Giovanni Boghić da Traù ad Emer Vincenzo q.m Matteo da Seghetto.

(Vedi 1.a pubb. al N. 96).

Traù 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3434-civ.-III-235-a.-75 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei terreni esecutati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico: alli Marian Mussolin q.m Mate, ed Ivan Mussolin q.m Mate da Ljubitovizza.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 96).

Tarù 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 691 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 17 febbraio 1873 decesse intestato in questa città Antonio de Mirković q.m Francesco.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Natale de Mirković fratello del defunto predetto, lo si eccita a quì presentarsi entro il termine di un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, mentre in caso contrario si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giorgio de Mirković che gli fu deputato.

Pago li 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7157-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' úfficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 gennaio, 16 febbraio e 16 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dall'i. r. procura di finanza alle Mattia Ljubić in Prdać, Sinka in Ljubić Ane in Labor da Kognevrate restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, non però meno di f. 50 e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Dascrizione dei beni a Konjevrate località Goris.

1. La quinta parte del campo a semina particella 3752 *a* dell' estesa di jugeri 1 klafter 910, Rendita netta catastale fi 3, con attigue pascolo dalla parte di garbino marcato al N. 3751*a* dell' estesa di klafter 116 il tutto fra confini da borra case, da maistro strada, da garbino strada, da scilocco particella 3752*b* campo a semina di Labor Jakov q.m Sime e particella 3751*b* pascolo dello stesso Labor.

2. La quinta parte del prato al N. 4329 dell' estesa di klafter 1242. Classe unica rendita fiorini 3 c. 6 con attiguo campo a semina dalla parte di levante al N. 4330 dell' estesa di klafter 46 rendita c. 10 fra confini da borra Todor Sandich da maistro terrente Čikola da garbino Mate e Martin Desković da scilocco strada.

3. La quinta parte della vigna, particella 4065*b* klafter 867 classe II rendita c. 46 fra confini da borra Jakov e Marco Labor, da maistro Mario Labor, da garbino Nicolò Desković, da scilocco il detto Desković e strada.

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 98 - Zara, Mercoledì 6 Decembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara, a fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 98 - U Zadru, u Sridu 6 Prosinca 1876.

Objavitelj dal. :**tinski** izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbro, ɘ imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u osta!· krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore,,. Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za preprie-čiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja,,. Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

PARTE UFFICIALE.

N. 3568-pres. **AVVISO.**

Per l' anno 1877, le spese da rifondersi da un condannato sulla base del regolamento di procedura penale del 23 maggio 1873 N. 119 B. L. I. per l'esecuzione della sentenza penale a senso del § 388 di detta legge, vengono fissate pel tribunale provinciale di Zara, e circolari di Spalato, Ragusa e Cattaro a soldi quarantadue (42) al giorno, e per tutti indistintamente i giudizi distrettuali di questa provincia a soldi quarantaquattro (44) per giorno e per individuo, e la commisurazione seguirà nei limiti fissati dal § 47 della norma di esecuzione pubblicata coll' ordinanza ministeriale 19 novembre 1873 N. 152 B. L. I. —

Zara, 30 novembre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. tribunale di appello dalmato.

N. 4142 **AVVISO**

All' atto della distruzione di lettere di ritorno pervenute agli Ufficii postali dalmati durante l' anno 1875, praticata da apposita commissione, furono rinvenute le sottoindicate lettere contenenti denaro:

Luogo d' impostazione	Nome del mittente	Nome del destinatario e luogo	Importo rinvenuto		Porto da soddisfarsi		Osservazioni
			fior.	sol.	fior.	sol.	
Sebenico	Zuravić	Zuravić Vincenzo Cattaro	5	—	—	10	
Knin	Kuchić	Lucas Gregorio Pola	1	—	—	—	Raccomandata N. 151, gennajo 1875
Perzagno	Appolonio	Appolonio Nicolò Trieste	1	—	—	10	
Curzola	Cerineo	Cerineo Vincenzo Pola	1	—	—	—	

I relativi impostanti, dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente direzione, potranno ricuperare gl' importi e le lettere sopra specificati entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla I.a inserzione del presente nel foglio ufficiale l'*Avvisatore Dalmato.*

Zara 21 novembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle Poste dalmate.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3568-pres. **OZNANA.**

Za godinu 1877 ustanovljuju se troškovi, što ih odsudjenici moraju naknaditi na temelju kaznenog postupnika od 23 svibnja 1873 br. 119 d. z. l. za izvršenje kaznene odsude po § 388 rečenog zakona, za pokrajinski sud zadarski i za okružne sudove u Spljetu, Dubrovniku i Kotoru sa četrdeset i dva novčića (42) na dan, a za sve kotarske sudove u pokrajini bez razlike sa četrdeset i četri novčića (44) na dan za svaku osobu, a odmjeravanje sliediti će unutra granicah, utvrdjenih u § 47 izvršbenog naputka, oglašena sa ministerialnom naredbom od 19 studenoga 1873 br. 152 d. z. l.

Zadar 30 studenoga 1876.

Od presjedništva c. k. dalmatinskog prizivnog suda.

Br. 4142 **OGLAS.**

Pri uništenju povratnih pisamah, prispjelih poštarskim uredima dalmatinskim ečajem godine 1875, što ga obaviše navlašna povjerenstva, nadjoše se sliedeća pisma, sadržajuća novacah.

Mjesto predaje	Ime šiljatelja	Ime doznačnika i stan mu	Svota nadjena		Poštarina za platiti		Opazke
			for.	novč.	for.	novč.	
Šibenik	Zuraviz	Zuraviz Vicko Kotor	5	—	—	10	
Knin	Kuchić	Lucas Gregorio Pola	1	—	—	—	Preporučeno br. 151 siečnja 1875
Prčanj	Appolonio	Appolonio Niko Trst	1	—	—	10	
Korčula	Cerineo	Cerineo Vicko Pola	1	—	—	—	

Dotični doznačnici, pošto kao takovi budu izkazali se kod pišućeg ravnateljstva moći će potegnuti na se svote i pisma gore naznačena za šest sedmicah, od I. uvršćenja ovoga oglasa u službeni list *Objavitelj Dalmatinski.*

Zadar 21 studenoga 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

PARTE NON UFFICIALE.

Il club progressista tenne il 27 una seduta, alla quale comparvero anche per la prima volta i nuovi membri che ne fanno ora parte. Avuto riguardo però alla circostanza che il programma sul compromesso austro-ungarico, compreso negli statuti del club, venne interpretato in un senso che svisa totalmente, tanto il tenore di questo programma quanto l' originaria sua tendenza, potrebbe avvenire che la nuova formazione d' un club progressista, progettata da Skene e consorti, cui si

NESLUŽBENI DIO.

Klub naprednjakah držao je na 27 sjednicu, pri kojoj su se prvi put prikazali i novi članovi, koji mu sada pripadaju. Nego obzirom na okolnost, da je program o nagodbi austro ugarskoj, obuzet medju ustanove kluba, bio tumačen u smislu, koji podpuno izvrnjuje toli sadržaj tog programa, koliko izvorne njegove težnje, moglo bi se dogoditi, da novi sastavak jednog naprednog kluba, osnovan po Skeneu i družini, kojemu hotiaše dati ime "kluba neodvisnih„ bude sasvim zabačen i na posliedku

Digitized by Google

voleva dar il nome di "club degli indipendenti„ venga totalmente abbandonata e che all' ultimo non si tratti che d' un club progressista "rinforzato„, sebbene il rinforzo non sia che di dodici deputati. Nel club della sinistra non si è però molto disposti a prender esempio dal contegno del club progressista per accogliere come esso nel programma un passo sull' accordo coll' Ungheria. La decisione si faceva dipendere però dal rapporto che verrebbe presentato dal sottocomitato il quale, formato dai deputati Dr. Herbst. Dr. Demel ed Edoardo Suess, si riunì gia per stabilire il piano di condotta del club nell' assemblea generale che il partito costituzionale doveva tenere domenica. Anche il club progressista si riunì per deliberare sul contegno che gli conviene di osservare nell' assemblea generale, e sebbene si abbia voluto tener segreta la deliberazione presa. la *Presse* crede si tratti di una risoluzione che avrebbe a scopo di oppugnare il principio che servì di base allo statuto della banca testè pubblicato, e che in qualche modo si vorrebbe far valere anche nelle nuove trattative per risolvere la questione della banca.

da nebude govora nego o klubu napredka "ojačatom„, premda ojačanje nebiaše no dvanaest zastupnikah: u klubu lievice pak nisu mnogo razpoloženi, da se ugledaju u primjer kluba napredonjakah i da prime kao on u program jednu točku o sporazumku sa Ugarskom. Nego odluka imadoše odvisiti od izvješća, što bi ga podnio jedan pododbor, koji je sastavljen od zastupnikah d.r Herbst, d.r pl. Demel i Eduard Suess, te se je već okupio za utvrditi osnovu o držanju kluba u glavnoj skupštini, što će ju ustavna stranka držati u nedjelju. I klub napredka sastao se je za viećati o držanju što mu pristoji držati u glavnoj skupštini, i premda su htieli držati tajnu uzetu odluku, *Presse* misli, da se radi o zaključku, koji bi imao za svrhu oprieti se načelu, što podlogom služiše ustanovama novčare, tu skoro oglašenim, i koje bi nekim načinom htieli upotrebiti i pri novim ugovorima za riešiti pitanje o novčari.

La situazione si presenta sotto un aspetto molto grave. La *Pol. Corr.* pubblica in testa delle sue colonne un telegramma giuntole da Costantinopoli, che dipinge a colori molti oscuri la tensione dei rapporti attuali tra la Russia e la Turchia, e mette persino in dubbio che il congresso abbia effettivamente luogo, se la Porta ottomana non piega il capo a tutte le richieste del gabinetto di Pietroburgo.

La costituzione turca, da applicarsi indistintamente a tutte le provincie dell' impero, è già completamente elaborata, e la promulgazione della stessa è imminente. Midhat pascià pensa forse di inaugurarne l' attivazione prima ancora che venga a spirare il presente armistizio.

Con questo atto il Divano vorrebbe circoscrivere il terreno sul quale hanno da aggirarsi le discussioni in seno alla conferenza europea.

A questo procedere della Porta ottomana, la diplomazia consacra la più seria attenzione, essendo convinta ch' esso può compromettere, non solo i risultati pacifici ma la convocazione stessa del congresso.

Nessuno ignora che il generale Ignatieff ebbe da Pietroburgo precisa istruzione, d' ignorare assolutamente le velleità costituzionali del governo turco; al contrario, di insistere con tutta energia sulla ferma risoluzione della Russia di ottenere una situazione privilegiata per le provincie abitate da slavi cristiani.

Caso che gli uomini di Stato al Corno d' oro rifiutassero di entrare in discussione su questo punto, che la Russia considera come cardinale e che impone anzituto l'occupazione straniera, l'ambasciatore russo sarebbe autorizzato a respingere la conferenza, come cosa che manca di ogni scopo e non può condurre a verun pratico risultato.

Riassumendoci quindi diremo: può darsi che la questione orientale, con una di quelle diversioni subitanee che seppe darle la diplomazia, rivesta tra poco un carattere meno minaccioso; ma oggi l' orizzonte è tutt' altro che sereno: il domani ci recherà forse la procella o farà splendere la desiderata iride di pace.

Položaj se prikažuje pod izgledom mnogo težkim. *Politische Correspondens* oglašuje na čelu svojih redakah jednu brzojavku iz Carigrada, koji u bojama mnogo tamnim opišuje napetost sadašnjih odnošajah izmedju Rusije i Turske, i stavlja ma i to u sumnju, hoće li baš biti konferencijah, kada Turska nebi klonula glavu na svaki zahtiev vlade petrogradske.

Turski ustav, uporaviv na sve pokrajine carstva bez razlike, već je podpuno izradjen, a predstoji proglašenje istoga. Midhat paša možda misli da će moći uvesti isti prije još nego mine sadašnje primirje.

S' tim činom Turska bi htiela ograničiti zemljište, na kojemu se imaju kretati razprave u središtu evropejske konferencije.

Tom postupku turske vlade diplomacija posvećuje najozbiljniju pomnju, jer je osviedočena, da isti može ne samo poremetiti pomirljive uspjehe nego i sam sastanak kongresa.

Nikomu nije nepoznato, da je general Ignjatiev primio iz Petrograda točan naputak, da prezre sasvim ustavne pohlepe turske vlade; nego na suprot neka nastoji sa svom kriepošću, o tvrdoj odluci Rusije, da postigne odličan položaj za pokrajine, napučene slavjanskim kršćanima.

U slučaju da bi državnici na zlatnom rogu odricali se ući u razpravu o toj točki, koju Rusija smatra stožerom i koja nalaže prije svega tudje zasjedanje, ruski bi poslanik bio ovlašćen, da konferenciju odbija kao stvar bez ikakve svrhe, koja nemože dovesti do ikakva pravog uspjeha.

Već smo to rekli i opetujemo: možda će iztočno pitanje sa jednim od onih preokretah iznenadnih, što ih znade dati diplomacija, do malo pokazati značaj manje strašan: ali je danas obzorje sve više nego vedro; sutrašnji dan možda će nam donieti oluju ili će učiniti, da željeni mir zarudi.

Consiglio dell' Impero.

209. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 28 novembre.

Il comitato al bilancio legge il rapporto sugli introiti e spese della esposizione mondiale di Vienna, e il deputato Fux (della Moravia) propone che il governo sia invitato a dar schiarimenti sul tenore dei patti stipulati coi soscrittori del fondo di garanzia per l' esposizione, e sul motivo per cui essi non siano stati chiamati a versare effettivamente gli importi garantiti e a concorrere così al suo cuoprimento, e che tale proposta sia assegnata per esame e rapporto al comitato al bilancio.

A votazione sono accolte tanto la proposta Fux, quanto le due altre seguenti proposte del comitato al bilancio:

1. È preso a notizia ed approvato il conto accompagnato dal signor ministro del commercio con nota 15 febbraio 1876 N. 268, sulle entrate in fior. 4,256,349 e sulle spese in fior. 19,123,270 dell' esposizione mondiale di Vienna dell' anno 1873, sul relativo bilancio chiuso a tutto dicembre 1875, nonchè sulle misure prese finora dal governo per la liquidazione, deplorando però che abbia avuto luogo un sorpasso tanto notevole delle somme accordate dalla rappresentanza dell' impero, sebbene esso avesse in parte potuto essere evitato;

2. Il governo è invitato a dimostrare dettagliatamente nelle annuali chiusure dei conti i risultati ulteriori di questa gestione, ed a presentarli a trattazione costituzionale.

È accolta in seconda lettura secondo le proposte del comitato la legge relativa allo sgombro delle nevi sulle strade dell' impero.

È pure votata in seconda e terza lettura giusta le proposte del comitato la legge relativa alla leva del contingente militare per l' anno 1877. Secondo le disposizioni di questa legge la leva per l' esercito stanziale (marina di guerra) è fissata a 54,541 e per la riserva a 5454 uomini.

La prossima seduta è indetta per venerdì 1. dicembre.

Carevinsko Vieće.

209. Sjednica zastupničke kuće

na 28 studenoga.

Odbor za razmjeru čita izvješće o prihodu i trošku svietske bečke izložbe a zast. Fux (iz Moravije) predlaže, neka se vlada pozove, izviestiti o sadržaju ugovorah, sklopljenih sa podpisateljima jamčeće zaklade za izložbu i o uzroku, s' kojega ovi nisu bili zvati, da polože stvarno zajamčenu svotu i da pomognu tako pokriti troškove, pa taj predlog neka se dostavi odboru za razmjeru na izvidjenje i radi izvješća.

Pri glasovanju su primljeni i predlog Fuxov i sliedeća dva predloga odbora za razmjeru:

1. Uzet je na znanje i odobren račun, popraćen od gosp. ministra trgovine sa dopisom 15 veljače 1876 br. 268, o prihodu od 4,256.349 for. i o trošcima od 19,123.270 for. za svietsku izložbu bečku godine 1873, o dotičnoj razmjeri, zaključenoj sa svršetkom prosinca 1875, kano i o mjerama, dosada uzetim po vladi za likvidaciju, žaleći pak, da je bilo toli znatna premašenja po carevinskom zastupništvu dozvoljenih svotah, premda je dielom moglo biti preprečeno;

2. Vlada se pozivlje, da potanko dokaže u godišnjim zaključcima računah dalnje uspjehe ove stvari, i podvrgne iste ustavnom postupku.

Po predlozima odbora primljen je u drugom štivenju zakon glede čišćenja sniega na carevinskim putevima.

Takodjer je odobren u drugom i trećem štivenju po predlozima odborovim zakon glede dizanja vojničkog količnika za godinu 1877. Po odredbama tog zakona dizanje za stalnu vojsku (mornaricu) odredjeno je sa 54.551, a za pričuvu sa 5454 ljudih.

Dojduća je sjednica urečena za petak 1 prosinca.

Interno.

Vienna, 29 novembre. Il *Tagblatt* assicura che la Banca nazionale, in luogo del rifiutato statuto bancario dualistico, prepara un contro-statuto, che crede di poter raccomandare per l' accettazione ad entrambi i governi.

Il comitato al bilancio esaurì la discussione della legge finanziaria per il 1877, fissando le spese a fior. 405,574,474, e le entrate a f. 376,637,817 e quindi il deficit a 28,937,657 f., che il ministro delle finanze è antorizzato a coprire coll' emissione di rendita in oro o colla assunzione di un debito fluttuante.

— 30 novembre. L' *Invalido russo* pubblica una nuova allocuzione diretta dall'Imperatore Alessandro ad un battaglione di zappatori partenti pell' armata meridionale portando seco gli apparati elettrici. Lo Czar espresse loro il desiderio di vederli ritornare sani e salvi, mostrandosi però degni soldati ed ufficiali russi.

Una circolare di Gorčakoff comunica agli agenti russi all' estero le istruzioni date ad Ignatieff pella conferenza. di formulare nella prima seduta le domande di occupare la Bulgaria, non potendosi prendere in considerazione la costituzione turca. Opponendosi la Porta all' occupazione, la Russia interromperà le relazioni diplomatiche: i consolati russi impaccheranno i loro archivi per passare i confini. La Germania assumerebbe la protezione dei sudditi russi.

— 1. dicembre. Camera dei deputati: Il ministro del commercio presenta i seguenti progetti di legge: apertura di un credito speciale per l' anno 1877 a scopo di costruzioni ferroviarie; spese per ferrovie attualmente in costruzione; regolazione delle condizioni delle ferrovie garantite, i cui incassi non superano le

Naša zemlja.

Beč, 29 studenoga. *Tagblatt* uvjerava, da narodna novčara mjesto zaniekatih dvostranih ustanovah pripravlja protu ustanove koje drži da može obostranim vladama preporučiti za primanje.

Odbor za razmjeru trsio je razpravu o novčanom zakonu za 1877 godinu ustanoviv troškove za 405,574.474 for. a prihode sa 376,637.817 for. daklen manjak sa 28,937.657 for. koji je novčani ministar ovlašćen pokriti sa izdanjem rente u zlatu ili zavrgnućem visećeg duga.

— 30 studenoga. *Invalid* ruski objavljuje novi jedan govor, upućen od cara Aleksandra na jedan tabor kopačah, polazeći k' južnoj vojsci, noseći sa sobom munjovodne sprave. Car izjavi želju, viditi ih na povratku zdrave i spašene, no pokažujući se vriedni vojnici i častnici ruski.

Jedna okružnica Gorčakova priobćuje poslovačima ruskim u inozemstu naputke, date Ignatievu za konferencije, neka u prvoj sjednici formulira zahtieve zapremljenja Bugarske, nemožeći se uzeti u uvaženje turski ustav. Protiveći se turska vlada zapremljenju Rusija će prekinuti diplomatičke odnošaje; ruski konsulati će spremiti svoje pismohrane za preći granice. Njemačka bi primila zakrilništvo ruskih podanikah.

— 1 prosinca. Zastupnička kuća. Ministar trgovine prikažuje sliedeće zakonske osnove; otvorenje osobne vjeresije za godinu 1877 na svrhu gradjenja željeznicah; troškovi za željeznice, što se sada grade; uredjenje odnošajah zajamčenih željeznicah, kojih prihodi neprelaze troškove ili koje su obterećene znatnim preduj-

Digitized by Google

spese d' esercizio o che sono aggravate da notevoli anticipazioni; modificazioni del contratto colla *Südbahn*; acquisto della ferrovia Branau-Stassvalch da parte dello Stato e concessione di un'antecipazione alla ferrovia Praga-Dux a compimento della linea Brüx-Klostergrab. Il ministro espone le vedute seguite dal governo nella compilazione di queste proposte, e prega la camera di esaminare se non sarebbe meglio di tenere le ferrovie in esercizio dello Stato, nel qual caso gli azionisti invece di azioni otterrebbero carte di Stato garantite; e quando la camera si sarà espressa su questo argomento, il governo le presenterà a grandi tratti il relativo piano, non sembrandogli opportuno a ciò il presente momento. Ma siccome gli affari ferroviari sono urgenti e la loro soluzione non può essere protratta, così il ministro per ora raccomanda i presentati progetti al benevolo esame della camera. (Applausi generali).

— Il conte Andrassy è partito ieri per Budapest. Prima di partire fu da lui e dall' ambasciatore francese soscritta al ministero degli esteri la convenzione concernente la prolungazione a sei mesi del trattato commerciale austro-francese, che per tal guisa resta in vigore sino al 1.o luglio 1877.

Pest, 30 novembre. Tisza dichiarò quest' oggi nel *club* liberale che il governo persevera invariabilmente sulla stipulazione di maggio relativa all' accordo austro-ungarico.

Ragusa, 29 novembre. Costan pascià protestò contro il contegno della commissione che si dimostrò favorevole ai montenegrini nel fissare la linea di demarcazione.

Estero.

Parigi, 30 novembre. Il ministro decise che Dufaure non dia la sua dimissione fino a tanto che ambedue le camere non abbiano votato il bilancio. La sinistra stessa cerca di evitare la crisi.

Berlino, 28 novembre. Manteuffel si reca nuovamente in missione a Pietroburgo affine di stabilire delle convenzioni commerciali *in compenso del contegno politico* (?)

— 29 novembre. La *Nordd. Allg. Zeitung* scrive: La proposta di Carlysle, di sciogliere la questione orientale per mezzo d'un giudizio arbitramentale di Bismarck, non può a meno di onorare la Germania; l'opinione di Carlysle sul cómpito della politica inglese, dichiarando egli un' impossibilità l'appoggio della Turchia per parte inglese, ed essere urgente l' accordo dell' Inghilterra colla Russia e l' Austria, non può che essere accolta simpaticamente. Sarebbe però difficile di sciogliere la questione orientale per mezzo d' un arbitrato, tranne nel caso che l' Inghilterra, la Russia e l' Austria si dimostrassero anticipatamente disposte a farlo con ogni mezzo eseguire; se però vi fosse un tale accordo fra le tre citate potenze, non occorrebbe più un arbitrato pella soluzione della questione orientale.

La suddetta proposta ha però un altro valore, anche per ciò che venne fatta nel momento in cui sta per riunirsi la conferenza, e che la Turchia è sollecita di prevenire ogni azione europea, facendo abbassare sul dramma sanguinoso della Bulgaria in brillanti colori il sipario d' una commedia costituzionale. Noi non crediamo che vi esista una sola potenza in Europa disposta a lasciarsi ingannare da questa farsa, che non è altro che la ripetizione degli *hattichcrifs*, anteriormente tanto in voga.

Costantinopoli, 28 novembre. Il sultano assumerà il supremo comando dell' armata, e due suoi fratelli comanderanno le armate sul Danubio. La Porta non ammetterà alla conferenza discussione alcuna su d' un' eventuale occupazione straniera di territori turchi.

— 29 novembre. L' aiutante del Granvisir è stato spedito ad Eraclea, per aprirvi una inchiesta sui recenti disordini, fra i quali la demolizione della scuola greca, che stava appunto costruendosi.

— 30 novembre. Ieri sono qui arrivati Bourgoing e Chaudordy, plenipotenziarii francesi per la conferenza.

Londra, 28 novembre. I giornali pubblicano uno scritto di Thomas Carlysle sulla questione orientale. Carlysle dichiara che una guerra che l' Inghilterra imprendesse a favore della Turchia, sarebbe una vera pazzia, e raccomanda l' immediato allontanamento dall' Europa della dominante razza turca, mentre la pacifica popolazione mongola vi potrebbe essere conservata, e quindi pienamente equiparata all' europea. Una divisione del territorio turco tra Austria e Russia non dovrebbe provocare serie difficoltà. L' Inghilterra non avere che un solo interesse vitale: assicurarsi la via delle Indie per l' Egitto: e a questo effetto sarebbe desiderabile un accordo fra l' Inghilterra, la Russia e l' Austria. Carlysle propone di sottoporre la questione all' arbitrato di Bismarck.

— 1 dicembre. In una lettera pubblicata nel *Contemporary Riview* Gladstone spera che la conferenza si occuperà anche delle condizioni della Grecia e dice che i cristiani della Turchia preferirebbero l' aiuto inglese al russo.

Un grande incendio a Yeddo ha distrutto una parte del quartiere europeo.

Atene, 30 novembre. È caduta la proposta governativa concernente le nuove imposte per le straordinarie misure militari. I voti favorevoli furono 79, i contrari 78, astensioni 2. Kumunduros presenta domani le sue dimissioni.

Roma, 30 novembre. Salisbury ebbe questa mattina una conferenza di una ora con Melegari, e sarà ricevuto dopopranzo dal re e quindi dai principi. Parte probabilmente domani.

Pietroburgo, 29 novembre. I colloqui avuti da Salisbury a Vienna e Berlino gli avranno procurato la certezza che nessuna modificazione è subentrata negli intimi rapporti delle tre corti imperiali; che l' astensione, impostasi sinora dalla Russia da passi estremi, ai quali fu replicatamente provocata, è da ascriversi ai riguardi di cui si sente debitrice verso gli altri due imperi. La Russia non ha da proporre alla conferenza l' occupazione come sua domanda principale, ma da dichiarare categoricamente che la costituzione turca non è discutibile, e che ad assicurare l' autonomia, l' occupazione le apparisce necessaria come mezzo ad ottenere tale scopo. Se altre potenze vogliono partecipare all' occupazione, nulla di meglio può in oggi ancora desiderare la Russia; se non vogliono, la Russia dovrà procedere esecutivamente per raggiungere gli scopi fissati ed approvati nel *memorandum* di Berlino. Tale è il punto generale di veduta a cui, nelle conferenze, deve attenersi Ignatieff, cui in tal senso dev' esser lasciata libertà d' azione. Se il gran consiglio turco respingerà ogni proposta relativa all' autonomia delle provincie insorte, allora la Porta non avrà preso parte alle conferenze che al solo scopo di protestare contro ogni argomento che vi si dovrà trattare. Ma la Russia ha già fissata la sua linea di condotta per il caso di tali proteste.

— 30 novembre. Secondo voci accreditate, fu da qui varie volte significato l principe Milan, che la Russia è disposta a sostenere le legittime aspirazioni della Serbia, ma in nessun caso i piani di certi agitatori panslavisti, che svisano tutte le condizioni di fatto. Marinović porta a Pietroburgo l' assicurazione del principe, che la Serbia si sottoporrà alle vedute russe.

movima; preinaka ugovora sa južnom željeznicom; nabava željeznice Braunau-Strasswalch za državu i dozvala predujma željeznici Prag-Dux za dovršenje pruge Brüx-Klostergrab. Ministar razlaže nazore, sliedjene po vladi pri sastavku ovih predlogah i moli kuću, neka izvidi, dali nebi bolje bilo, da se željeznice povrate u državnu upravu, u kojemu bi slučaju dioničari mjesto dionicah primili zajamčenih državnih obveznicah; a kada se kuća bude izjavila o tome predmetu, vlada će joj predložiti u podulje rokove dotičnu osnovu, nečineći joj se shodno današnje doba. Ali pošto su posli željeznički hitni te se njihovo riešenje nesmije odgoditi tako ministar za sada preporučuje prikazate predloge dobrohotnom izvidjenju kuće. (Sveobća pohvala).

— Grof Andrassy je jučer pošao u Budapeštu. Prije polazka on i francuzki poslanik podpisaše u ministarstvu za inostranstvo nagodbu glede produljenja za šest mjesecih trgovačkog ugovora austro-francuzkog, koji na taj način ostaje u krieposti do 1 srpnja 1877.

Pešt, 30 studenoga. Tisza očitovaše danas u liberalnom klubu, da će vlada nepromienjivo uztrajati uz svibanjske dogovore glede sporazumka austro-ugarskoga.

Dubrovnik, 29 studenoga. Kostan paša je prosviedovao proti postupku povjerenstva, povoljnu Crnojgori pri ustanovljenju medjašah.

Inostranstvo.

Paris, 30 studenoga. Ministarstvo je odlučilo, da Dufaure nedade ostavku, dok obe kuće nebudu glasovale razmjeru. Sama lievica da želi izbjegnuti krizi.

Berlin, 28 studenoga. Manteuffel ide na novo u poslanstvo za Petrograd, da ustanovi trgovačkih ugovorah *kao naknadu za političko držanje*.

— 29 studenoga. *Nordd. allg. Zeitung* piše; Predlog Carlyslov, da se iztočno pitanje rieši sredstvom razsudnikah Bismarckovih nemože da Njemačku ne časti; mnenje Carlyslovo o zadaći inglezke politike, gdje očituje nemogućnost da Inglezka podupire Tursku, i da je nuždno sporazumljenje Inglezke sa Rusijom i Austrijom, nemože se primiti no prijatno. Nego bi težko bilo riešiti iztočno pitanje sredstvom razsudnika, izuzam slučaj, da bi Inglezka, Rusija i Austrija unapred ukazale se pripravne, dati sve izvesti sa svakim sredstvom; nu ako bi takvo sporazumljenje obstojalo izmedju rečenih vlastih, nebi već trebalo razsudnika za riešenje iztočnog pitanja.

Naznačeni predlog pak ima drugu vriednost i radi toga, što je učinjen u čas, u kojemu se ima okupiti konferencija i u kojemu se Turska žuri, predusresti svaku evropejsku dielatnost, činiv da se spusti na krvavi prizor bugarski u sjajnim bojadisanjima zastor ustavne jedne glume. Mi nedržimo, da su jevropejske vlasti razpoložene dati se prevariti tom lakrdijom, koja nije drugo nego opetovanje hatti — cherifah, prije toliko na glasu.

Carigrad, 28 studenoga. Sultan će primiti vrhovno zapovjedništvo vojske, a dva će mu brata naredjivati sa vojskama na Dunavu. Turska vlada neće dopustiti da se na konferenciji išta govori o moždašnjem tudjem zasjedanju turskog zemljišta.

— 29 studenoga, Pobočnik velikog vezira bio je poslat u Herakliju, za zametnuti iztragu o tuskorim neredima, izmedju kojih obalenje grčke učione, što se je baš gradila.

— 30 studenoga. Jučer su amo stigli Bourgoing i Chaudordy, francuzki punovlastnici za konferenciju.

London, 28 studenoga. Dnevnici oglašuju jedno pismo Tome Carlysla o iztočnom pitanju. Carlysle očituje, da bi rat, što bi ga Inglezka preduzela na korist Turske, bio prava mahniština, te iste namah udaljenje iz Jevrope gospodujuće pasmine turske, dočim bi se mirno mongolsko pučanstvo moglo sačuvati i poslie sasvim izjednačiti sa evropejskim. Razdielba turskog zemljišta izmedju Rusije i Bugarske nebi imala izazvati ozbiljnih potežkoćah. Inglezka da neima nego jedan životan interes: osigurati si put u Indiju preko Misira te na tu svrhu bi bilo željiti, da se Inglezka, Ruska i Austrija sporazume. Carlysle predlaže, neka se pitanje predloži razsudi Bismarcka.

London, 1 prosinca. U jednome pismu, oglašenu po *Contemporary Riview* Gladstone se nada, da će se konferencija baviti i sa grčkim odnošajima te kaže, da bi turski kršćani volili inglezku nego rusku pomoć.

Jedan veliki požar u Yeddo obatalio je veliki dio evropejskog stana.

Atina, 30 studenoga. Pala je vladina predložba glede novih nametah za izvanredne vojničke mjere. Glasovi povoljni biahu 79, protivnih 78. i dva uzdržanja Kumunduros će sutra prikazati ostavke.

Rim, 30 studenoga. Salisbury imao je jutros konferenciju od jedne ure sa Melegariem a po podne biti će primljen od kralja pak onda od knežевah Vjerojatno polazi sutra.

Petrograd, 29 studenoga. Dogovori, što je Salisbury imao u Beču i u Berlinu biti će mu dobavili sigurnost, da nikakova promiena nije sliedila u srdačnim odnošajima triuh carskih dvorah; da uzdržanje od najskrajnjih mjerah, što si je dosada Rusija naprtila, i na koje je opetovano izazvata bila, ima se pripisati obzirima prama drugim dvim carstvima. Rusija neima predložiti konferenciji zapremljenje kao poglaviti svoj zahtiev, nego kriepko očitovati, da ustav turski nije razpravljiv, i da zapremljenje drži kao potrebito sredstvo za osigurati samoupravu. Budu li druge vlasti htjele udioništvovati, i danas Rusija ništa boljega nebi mogla željeti; ako ne hoćedu, Rusija će morati ovršno postupati za postići ustanovljeni cilj, odobren u spomenici berlinskoj. To je glavno gledište, kojega se u konferencijama mora držati Ignatiev, kojemu se u tom pogledu mora dati sloboda radnje. Ako veliko vieće turske bude odbilo svaki predlog glede samouprave ustalih pokrajinah, onda Turska neće biti ušla u konferenciju nego da prosvjeduje proti svakom predmetu, što se imade tu pretresti. Ali je Rusija već utvrdila svoj pravac za slučaj takovih prosviedah.

— 30 studenoga. Po vjerodostojnim glasovima odavlen bi opetovano naznačeno knezu Milanu, da je Rusija pripravna podupirati zakonite težnje Srbije, ali nipošto namjere nekih panslavističkih mešetarah, koji izvrnjuju svaki stvarni odnošaj. Marinović nosi u Petrograd uvjerenje kneževo, da će se Srbska podvrći ruskim nazorima.

Digitized by Google

Belgrado, 28 novembre. La crisi ministeriale continua.

— 30 novembre. Cernajeff recasi via Vienna a Kischeneff per conferire col granduca Nicolò. La commissione di demarcazione incontra nuove difficoltà; presentemente trovasi in Deligrad.

Kopenhagen, 30 novembre. La sessione del Reichstag è stata prolungata sino al 2 febbraio 1877.

Biograd, 28 studenoga. Ministerialna kriza još traje.

— 30 studenoga. Černajev ide preko Beča u Kišenev za dogovarati se sa velikim vojvodom Nikolom. Povjerenstvo za ograničenje naišlo je opet na potežkoće; sada se nahodi u Deligradu.

Kopenhagen, 30 studenoga. Zasiedanje Reichstaga je bilo produgljeno do 2 veljače 1877.

Notizie locali e provinciali.

Il regio governo marittimo ungherese ha nominato capitano a lungo corso nella marina mercantile il tenente Foretić Giovanni di Antonio da Curzola, ed a tenenti nella marina mercantile i naviganti Fisković Cristoforo di Matteo e Margudić Stefano di Giovanni da Orebić.

Dall' i. r. direzione provinciale dei telegrafi siamo interessati di annunziare che a Fasana, presso Pola, venne aperta il 28 novembre a. c., con abbinamento a quell' i. r. ufficio di porto e sanità, una stazione telegrafica filiale, con orario limitato di giorno.

Li 27 novembre u. d. scoppiò nella casa del possidente d' Imoschi Jure Verdoljak un incendio. Esso fu però ben presto e senza rilevanti danni spento, grazie specialmente al pronto intervento del militare.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Kraljska ugarska pomorska vlast imenovala je kapitanom duge plovitbe u trgovačkoj mornarici poručnika Ivana Antina Foretića iz Korčule, a poručnicima u trgovačkoj mornarici brodare Krstu Matina Fiskovića i Stipu Ivana Margudića iz Orebića.

Od c. k. ravnateljstva brzojavah moljeni smo, da javimo, da je u Fažani kod Pole na 28 studenoga t. g. bila otvorena područna brzojavnica, sa stegnutom službom obdan, pridružena onome c. k. lučkom i zdravstvenom uredu.

Na 27 studenoga t. g. buknuo je požar u kući posjednika Jure Verdoljaka u Imockome. Nu dosta brzo i bez znatne štete bi ugašen, hvala, osobito brzom pridošašću vojske.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 dicembre. L' odierna conferenza del partito costituzionale accolse ad unanimità la proposta giusta la quale esso dichiara, lasciando del tutto impregiudicato il voto riguardo alle altre proposte concernenti il compromesso coll' Ungheria, essere inammissibili i principii contenuti per ciò che concerne l' organizzazione dell' istituto bancario nel progetto di statuto di recente pubblicato.

Vienna, 5 decembre. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Budapest che finora non si devenne ad alcun risultato positivo fra i ministri austriaci ed ungheresi. I rapporti personali fra i ministri non sono mutati, non essendo le differenze insorte per nulla affatto di natura personale. Il ministro Andrassy finora si contiene del tutto straniero alle questioni controverse. Tutte le combinazioni di crisi ministeriali mancano di oggetto.

Budapest, 2 dicembe. Rispondendo nella camera dei deputati all' interpellanza Chorin, il ministro Tisza si richiamò alla risposta ieri data all' interpellanza Wahrmann, rinnovò le dichiarazioni fatte ieri, e conchiuse che qualora fossero mutati i principî fondamentali degli accordi stipulati, egli in alcun caso non tratterebbe col governo austriaco, ma essere suo dovere circa alle questioni che riguardano entrambi le parti della monarchia di venir in contatto col governo che l' imperatore ha istituito nell' altra parte. La camera, eccetto gl' indipendenti e l' estrema sinistra, accolse a notizia la risposta applaudendo.

Budapest, 2 novembre. I ministri Lasser e Pretis ebbero oggi dopo mezzogiorno un' udienza di mezza ora presso l' Imperatore. Domani sotto la presidenza dell' Imperatore ci sarà un grande consiglio ministeriale comune.

Berlino, 2 decembre. La *Kölnische Zeitung* annunzia che al *diner* parlamentare di ieri Bismarck si espresse non doversi ancora disperare che la pace sarà conservata. Dovesse poi scoppiare la guerra, dopo breve tempo la Russia e la Turchia ne sarebbero stanche e la Germania allora potrebbe intervenire con maggiori probabilità di successo di quello che ora. Adesso dar dei consigli alla Russia non sarebbe cosa conveniente. Riguardo all' Inghilterra il cancelliere dell'Impero spera che essa farà al più officiosamente guerra alla Russia, come la Russia la fece in Serbia. Circa all' Austria Bismarck si espresse nel modo il più simpatico. Dovesse essere anche l' Austria trascinata nella guerra e si mostrassero dei pericoli per la di lei esistenza, la Germania sarebbe chiamata ad intervenire perche sia mantenuta l'attuale carta geografica. Del resto l'Austria ha maggiore vitalità di quello che diversi non lo credano. Di ciò egli ha avvertito anche Salisbury e ciò sarà dimostrato se a motivo delle circostanze l'imperatore d' Austria dovesse egli stesso rivolgersi ai suoi popoli. Dell' occupazione della Bulgaria egli non ha detto a Salisbury parola nella forma che gli fu attribuita.

Versailles, 2 novembre. Dufaure diede le dimissioni. La camera accolse un ordine del giorno in cui si esprime il convincimento che il governo nell' avvenire saprà far rispettare i principî della libertà di coscienza e dell' eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge.

Versailles, 2 novembre. Dufaure ed il gabinetto diedero le dimissioni in seguito al voto del senato e della camera.

Mac-Mahon invitò i ministri a conservare i portafogli, ma la situazione è resa più difficile dalla divergenza di opinioni, che regna nel gabinetto.

Parigi, 4 decembre. Mac-Mahon invitò Audiffret a formare il nuovo gabinetto. Audiffret non ha ancora accettato l' incarico ed il maresciallo differì la decisione sino alla definitiva risposta di Audiffret.

Berlino, 5 decembre. Rispondendo nel *Reichstag* all'interpellanza Richter, Bismark disse che essa porta del danno ai di lui sforzi per conservare la pace. La Russia non tende a grandi conquiste, non chiede da noi altri favori se non di cooperare alla conferenza perchè sia migliorata la posizione dei cristiani della Turchia. A ciò l'imperatore e la nazione germanica concorreranno volentieri; il nostro appoggio in tale riguardo è fuori di questione. Se la conferenza dovesse essere senza risultato, è verosimile che la Russia darebbe di piglio alle armi. Sarebbe deplorevole se l' interpellanza tendesse a separarci dalla Russia. Sino a che noi ci manteniamo su questo terreno, non riescirà di fare una rottura nella nostra amicizia colla Russia, che dura da cento anni ed è fondata nella storia. L' alleanza dei tre imperatori merita ancora pienamente il suo nome e perdura. Anche coll' Inghilterra abbiamo noi dei rapporti amichevoli che durano da cento anni. Il compito nostro nella questione di Oriente è quello di intervenire fra le Potenze e di conservare la pace per quanto sta in noi. L' attuale situazione non contiene per noi questioni di guerra, è necessario però un contegno quanto più circospetto; dobbiamo conservare i buoni rapporti colle Potenze e possiamo intervenire attivamente, soltanto quando un nostro amico fosse da altra Potenza minacciato. Tutti i nostri sforzi tendono colla nostra posizione benevola verso le altre Potenze a localizzare la guerra e riteniamo che l' Inghilterra e la Russia arriverranno ad intendersi riguardo alle differenze che potessero esistere fra di loro.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 4653-crim.

DECISIONE.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo, quale Tribunale di stampa, ha, dietro proposta di quest' i. r. Procura di Stato 28 novembre 1876 N. 3762,

Giudicato:

Negl articoli "Dopo le elezioni" che comincia colle parole "Le risultanze artefatte„ e termina "che può riassumersi come segue„ — "Era tempo„ che comincia "Zara 21 novembre — La nostra Provincia„ e termina "ad intnonarsi il Requiem„ e "Nostre informazioni„ che comincia "Gli ultimi incidenti„ e termina "Amen„ inseriti nel periodico "L' Avvenire" escito il giorno 27 novembre corr. dalla tipografia di Antonio Zannoni e redatto da Andrea Mugliacich si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Cod. Pen.

Viene confermato il sequestro di detto stampato e si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e la parziale sua distruzione.

Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' "Avvisattore Dalmato„.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni e ad Andrea Mugliacich.

Spalato 1 dicembre 1876.

Dall' i r. Corte di giustizia.

Concorsi.

N. 3620-c. s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso il ginnasio superiore in Spalato si è reso disponibile un posto di maestro per l'insegnamento delle materie filologiche classiche, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B. L. I. N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Natičaji.

Br. 3620-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Kod višjega gimnazija u Splietu ostalo je prazno jedno miesto učitelja za podučavanje jezikoslovnih predmetah klasičnih, s' kojim su skopčati prihodi, uvedeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 kolovoza 1873 (d. z. l. br. 48).

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

Gli aspiranti vorranno produre le loro istanze corredate del certificato d'abitazione al magistero e degli attestati sugli studi e servigi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità all' i. r. direzione del ginnasio di Spalato entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel giornale ufficiale l'“Avvisatore Dalmato„.

Zara 12 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 1605-pres 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di servente presso il Giudizio distrettuale di Obbrovazzo, cui va congiunto l' annuo soldo di fiorini 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300, ed il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno produrre fino a tutto il 15 gennaio 1877 le loro suppliche direttamente a questa presidenza, e se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità dimostrando con documenti originali, od in autentica copia l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servigi prestati, di saper leggere e scrivere, e di essere capaci di stendere relazioni giudiziali, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in quale grado di parentela o di affinità si antrovino cogli impiegati e servi del c. r. Giudizio di Obbrovazzo.

Giusta la legge 19 aprile 1872 il posto in concorso è riservato ai bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare. Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrechè il possesso del certificato sul diritto acquistato anche l' attitudine fisica, e i sopraesposti requisiti speciali pel posto di cui trattari, e godere la sudditanza nei regni e paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero.

Zara 25 novembre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. provinc.

N. 451-c. s. d. 1--3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 20 novembre a. c. N. 3558 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestra della scuola femminile di una classe a Trappano circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti contemplati dalle vigenti leggi sui rapporti di diritto del personale docente e coll' alloggio in natura.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Trappano col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell' istruzione, o se nò direttamente entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell' “Avvisatore Dalmato„ comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l' età, gli studi percorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d' insegnamento slava e dell' italiana, con ottima condotta morale, e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabela petenti impiego.

Curzola 27 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 11828 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso pel conferimento di un posto di aggiunto delle imposte nella XI classe di rango, cogli emolumenti sistemizzati colla legge 15 aprile 1873 verso la cauzione di fiorini seicento.

Gli aspiranti al predetto posto dovranno insinuare regolare concorso a questa Presidenza mediante l' autorità da cui dipendono, nel termine di quattro settimane decoribili dall' inserzione del presente avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso

Prednost će se dati onomu, koji bi dokazao, da je u stanju predavati i jezik njemački.

Natiecatelji neka prikažu svoje molbenice, obložene sviedočnicom usposobljenja za učiteljstvo i sviedočnicama o naukama i službama, do sada obavljenim, preko predpostavljeni si vlasti, c. k. ravnateljstvu gimnazialnom u Splietu za četri nedjelje, počam od prvog uvrštenja ove objave u službeni list “Objavitelj dalmatinski„.

Zadar 12 studenoga 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Br. 1605-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na miesto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda obrovačkog s'kojim je skopčana godišnja plaća 250 for. premaknućem povisiva na godišnjih 300, i 25% nadplate kano i odjeća.

Natjecatelji imadu podnieti sve do 15 siečnja 1877 svoje molbenice uprav ovome predsiedništvu, a buduli već dodati kojem javnome uredu, preko dotičnog starešinstva dokazav sa izpravama izvornimi ili u vjerodostojnom prepisu zdravstveno stanje i tielisni sustav, obavljene službe, da znadu čitati i pisati i da su sposobni, sastaviti sudbena izvješća, kano i podpuno poznanje talijanskog i ilirsko-dalmatinskog jezika, te očitav, dali su i u kakvom stepenu srodstva ili svojštine sa činovnicima i poslužiteljima c. k. suda obrovačkog.

Po zakonu 19 travnja 1872 otvoreno je mjesto pridržato podčastnicima, koji su dovršili vojničku službu. Nego svaki težioc takove vrsti morati će dokazati osim posjeda svjedočnice o stečenom pravu i tjelesnu sposobnost i navedena osobita svojstva i da uživa podaništvo u kraljevinama i zemljama zastupatim u carevinskom vieću.

Zadar 25 studenoga 1876.

Od presiedništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 451-k. u. v. 1 – 3

OBJAVA NATIEČAJA.

Uslied štovanog naloga od 20 studenoga t. g. br. 3558 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na miesto učiteljice ženske jednorazredne učione u Trpnju, učionskom okolišu I reda, sa prihodima, naznačenim u obstojećim zakonima o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja i sa stanom u naravi.

Tko bi želio natjecati se, imati će podnieti svoju molbenicu mjestnom učionskom vieću u Trpanj preko predstojeće učionske vlasti kotarske, ako već u učiteljskoj službi, inače neposredno, za šest nedjeljah, počam od prvog uvrštenja ovoga oglasa u “Objavitelju Dalmatinskom„ dokazav svoje usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama, godišta, dovršene nauke, službu, možda obavljenu, podpuno poznavanje naukovnog jezika hrvatskog i jezika talijanskog, izvrstno ćudoredno ponašanje i zdrav te kriepak tielesni sustav, sve to na pregled sastavljeno u molbeničkoj tablici.

Korčula 27 studenoga 1876.

Od c. k kotarskog učionskog vieća.

Br. 11828 3—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Otvara se natječaj za podielenje jednog miesta poreznog pristava u XI razredu činah, sa prihodima, utvrdjenim sa zakonom od 15 travnja 1873 uz jamčevinu od šest sto forintih.

Natjecatelji na rečeno mjesto imadu podnieti redovite prošnje ovome predsidništvu preko vlasti, od koje odvise, u rok od četri nedjelje počam od uvrštenja ove objave u službeni viestnik što ga oglašuje visoko ministarstvo financijah, dokazav sposobštine,

ministero delle finanze, comprovando i requisiti voluti dalla circolare 5 gennajo 1871 N. 155 e l' aver subito con buon sucesso esami prescritti dal ministerile dispaccio 28 luglio 1858 N. 37106.

Zara 8 novembre 1876.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 335-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro nella scuola popolare regolare di una classe a Oklaj di Promina circondario di seconda classe.

A questo posto vanno congiunti emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande documentate al consiglio scolastico locale di Oklaj direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata.

Knin 15 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico locale.

iziskivate okružnicom od 5 siečnja 1871 br. 155 i da su sa dobrim uspjehom položili izpite, prepisate ministerialnom naredbom 28 srpnja 1858 br. 37107.

Zadar 8 studenoga 1876.

Od predsiedništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinah.

Br. 335-z. š. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natičaj na mjesto učitelja u pučkoj redovitoj učioni jednorazrednoj u Oklaju Promine, okolišu drugoga reda.

Ovome mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni zakonom 21 studenoga 1874.

Natjecatelji će morat upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Oklaja ili putem prestavljeni si vlasti, ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicâ počam od dana prve objave objelodanjene, priloživši svjedočbu kojom su usposobljeni učiteljevati u hrvatckome jeziku.

Knin 15 studenoga 1876.

C. k. kotarsko škol. Viеć.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 5 Dec.	6 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 25	60.—
„ „ argento	„ „ srebru	66.30	66 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	108.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	825. —	822 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	136. 50	136.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	127. 85	127. 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	116. —	115. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 22	10. 23
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	608	607.
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 95	62 90

Editti.

N. 7157-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza alli Mattia Ljubić in Perdać, Sinka in Ljubić, Ane Labor da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10465-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 dicembre a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Slisković di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 300 (fiorini trecento) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima. Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni di asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. quaranta (f. 40).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Digitized by Google

Offerta per l affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare a titolo di vadio l' importo di fiorini 40 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 28 novembre 1876

Dall' i. r· Intendenza di finanza.

N. 1632-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragura si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 21 dicembre 1876 e 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici sul terreno denominato Petrovaća sito a Cannosa di ragione del signor Baldassare de Basse-gli-Gozze, fra confini da tramontana cima del monte, da levante Marino Castrapelli, da mezzodì strada regia e da ponente eredi fu Nicolò Cussia oppignorati da Luca Detores ad Anna ved. Jozić et LL. CC. e stimati a fiorini 598:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 598:50 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente sopra il prezzo di stima·

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento che gli verrà restituito nel caso non restasse deliberatario.

6. Sarà dispensato e dal vadio e dal deposito l' esecutante in caso di delibera a suo favore e ciò sino all' ammontare del suo credito in esecuzione, capitale ed accessorj.

Ragusa 19 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2949-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 8 gennaio e 5 febbraio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Giacobbina Sladović in Persić a Marino Kapor e LL. CC. e descritti nell' editto di pari data e N.ro inserito per esteso nel N.ro 97 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4298. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon alli eredi Kolázio di Sebenico sono fissati i giorni 9 dicembre 1876 e 10 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Dernis 10 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Broj 2777-grad. 2—3

IZROK.

Javlja se smrt Kate udov. Jure Marinovića i pozivlje se njezina sina Marka Marinovića pok. Jure nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godinu danâ svoje očitovanje o baštinstvu jer će se inako raspravljat sa njegovim skrbnikom d.rom Lovrom Pavlovićem Lučićem.

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 4218-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta del terreno esecutato da Giorgio Deanković di Giuseppe da Castel Staffileo a Pietro Zanetta q.m Giustiniano da Castel Stafileo.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Traù 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7940-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Gregorio Vidović a Luca Lissica q.m Giovanni vennero fissati i giorni 12 gennaio e 14 febbraio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Spalato 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1535-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita di tre case site in questa città marcate coi N.ri 515, 468, 463 esecutate dall' amministrazione dei rev. Preti agli eredi del def. Michele Martellini.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Ragusa 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5347-civ. 1—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto, ignoti a questo giudizio distrettuale, ad instare per prelevare gli effetti e gli importi sotto detti esistenti da oltre 30 anni in questi giudiziali depositi e ciò nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni dalla prima inserzione del presente in senso alle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377 e 9 febbraio 1842 N. 2297 con comminatoria chè scorso infruttuosamente tale termine sarebbero devoluti al sovrano erario.

a) Eredità Eustacchio Panafatti da Prevesa — N. 18 monete di oro turche del peso di caratti 267 pel valore intrinseco a k.ni 15 il caratto fior. 66:45 — N. 1 zecchino veneto peso caratti $16^1/_2$ fior. 4 k. 24 — N. 2 pezzi da k.ni 20 k. 40 — N. 1 pezzo da k.ni 5, k.ni 5, assieme fior. 71 k. 54 m. c.

b) Eredi del defunto D.r Giacomo Alborghetti — N. 7 pezzi da k.ni 20, fior. 2:20 — In rame kar. 2 assieme fior. 2 k.ni 32 m. c.

c) Deposito di Giovanni Manos a favore di Marco Manos — N. 60 pezzi da kar. 20 fior. 20 m. c.

d) Deposito di Teodoro Cališić derivato dalla vendita di un terreno di Marco Zambelli — N. 90 pezze da kni. 20, fiorini 30 m. c.

e) Eredi del defunto Giuseppe Lampalov — N. 2 pezze da kni. 20, k.ni 40 — N. 3 pezze da k.ni 5, k.ni 15 — N.ro pezze 1 da k.ni 3 In rame k.ni 3, assieme fior. 1 k.ni 1 m. c.

f) Residuo del deposito fatto da Gregorio Skarić a libero lievo di Spiro Babić — N. 15 pezze da k.ni 20, fior. 5 — N.ro 1 pezza da k.ni 10 — N. 1 pezza da k. 5 — In rame 2 k.ni, assieme fiorini 5 kni. 17 m. c.

g) Residuo del ricavato della vendita di mobili del defunto canonico D.n Giulio Marchette — N. 37 pezze da k.ni 20, fior. 12:20 — N. 2 pezze da k.ni 10, kni. 20 — N. 2 pezze da k.ni 5, 10 k.ni — N. 6 pezze da k.ni 3, k.ni 18, assieme fior. 13 k.ni 8 m. c.

h) Residuo del deposito fatto da Giovanni Chevessić contro Antonio Banchetti padre di Catterina Chevessić e Marianna Tommaseo e contro Giovanni Alvis pezze 15 da k.ni 20, fior. 5 e pezze 1 da k.ni 10, assieme fior. 5 k.ni 10 m. c.

i) Residuo ricavato dalla vendita degli effetti del defunto Sava Baljak, pezze 4 da k.ni 5, k.ni 20 — pezze 11 da k.ni 3, k.ni 33. In same k.ni $3^1/_2$, assieme k.n $56^1/_2$ m. c.

j) Residuo del deposito fatto da Antonio Giadrov a favore di sua moglie Andriana pezze 12 da k.ni 20, fior. 4 m. c.

k) Residuo dei depositi derivanti dall' eredità del defunto Girolamo conte Colleredo di Mansfeld, pezze 168 da k.ni 20, fior. 56 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9, assieme fior. 56 k.ni 19.

l) Residuo del deposito appartenente agli eredi del defunto Don Giovanni Simonić — pezze 8 da k.ni 20, fior. 2 k.ni 40 — pezze 2 da k.ni 3, k.ni 6 — In rame $^2/_4$, assieme fior. 2 k.ni $46^2/_4$

m) Residuo del deposito appartenente all' eredità del defunto Santo Bianchi o Bianchetti — pezze 5 da k.ni 20, fiorini 1 k.ni 40 m. c.

n) Residuo di altro deposito della suddetta facoltà — pezze 37 da k.ni 20, fior. 12 k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9 — In rame $^3/_4$, assieme fior. 12:$39^3/_4$ m. c.

o) Residuo del deposito fatto da Gregorie Cicin Sain a favore dei minorenni suoi fratelli Martina, Simeone ed Enrico — pezzi due da fior. 2 di bavaresi fiorini 4 — pezze 3 da k.ni 20 fiorini 1 k.ni 5, assieme fior. 5 m. c.

p) Deposito delli Giovanni Dumghak, Simeone Dević ed Elena Sare a favore di Antonio Skarić-Kuljev — Pezze 180 da k.ni 20 fior. 60 m. c.

q) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Don Cristoforo Jurcihiev — Pezze 23 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 3 — In rame $^3/_4$, assieme fiorini 7 k.n $43^3/_4$ m. c.

r) Deposito a favore degli eredi del defunto Giuseppe Dunatov — Pezze 6 da k.ni 20, fior. 2 m. c.

s) Deposito di Melchiore Ćorić per l'acquisto dei beni da esso esecutati a Giovanni Morcić — Pezze 120 da k.ni 20, fior. 40 m. c.

t) Residuo del deposito fatto da Nicolò Slavizza a favore di Elisabotta ved. Gabbiani — Pezze 3094 da k.ni 20 — Pezze 1 da k.ni 5 — Pezze 1 da k.ni 3 — assieme fior. 1031 k.ni 28 m. c.

u) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Francesco Candido — Pezze 5 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — In rame $2^1/_2$, assieme f. 1 k. $52^1/_2$ m. c.

v) Deposito derivante dalla vendita dei generi oppignorati da Matteo Vidali a Giorgio Micić — Pezze 12 talleri di convenzione fioriui 24 — pezze 2 mezz' talleri fior, 2 — pezze 858 da k.ni 20 — pezze 300 da k.ni 10 — assieme f. 362 m. c.

z) Deposito derivante dalla vendita dei generi della bottega della massa concursuale degli oberati Gabrjele e fraterna Micić — Pezze 760 da k.ni 20 — pezza 196 da k.ni 10 — pezze 4 da k.ni 3 — In rame 1 k.ni — assieme fiorini 286 k.ni 13.

aa) Deposito derivante dalla vendita dei mobili della defunta catterina Bartnlović — Pezze 94 da k.ni 20 — pezze 2 da k.ni 3, assiemo fior. 31:26 del qual importo ne furono prelevati per modo che attualmente esistono ancora fior. 10 k.ni 29 m. c.

bb) Deposito derivante dalla vendita dei mobili del defunto Carlo Rovesi — Pezze 73 da k.ni 10 — pezze 1 da k.ni 5 — pezze 1 da k.ni 3, assieme fior. 12:18.

Sebenico li 22 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3720-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione degli stabili sottodescritti di ragione di Gian Battista Confalonieri fu Antonio rappresentato dal curatore avvocato D.r Giovanni Manger di Spalato oppignorati da Pietro Confalonieri fu Giovanni Battista di Cittavecchia e stimati fior. 934:$21^1/_3$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima N. 3307-1575 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 934:$21^1/_3$ v. a.

2. Verrà deliberato a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberadovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta all' infuori dei creditori iscritti Pietro Confalonieri ed Enrico Birmann sarà tenuto a depositare il decimo del valore estimativo della porzione degli immobili da subastarsi.

Descrizione degli immobili.

1 La sesta parte della casa sita in Spalato, fra confini da levante Giacomo Volpi ora Clemente Pelegrini mediante muro comune, da ponente strada consortiva, da mezzodì strada pubblica, e da tramontana Pietro Maroli, era Pietro Petrini.

2. La sesta parte della bottega sita in Spalato nella calle detta Marceria, fra confini da levante mure proindiviso con magazzino interno era Benedetti ora Mladineo, da mezzodì gattolo indi bottega degli eredi Capogrosso, da ponente calle pubblica, da borra muro proindiviso colla bottega di Nicolò Jelavić era Benedetti e al di sopra primo piano della casa era Brattanich, ora Caramen.

3. La sesta parte del palchetto a pepiano N.ro 4 nel teatro Bajamonti di Spalato.

4. La sesta parte del terreno nella località Dnje campagna di Spalato, parte vignato e parte arativo, con olivi di vreteni 3, colonneggiato dai fratelli Radica, fra confini da levante eredi Govra, da ponente Filippo Dujas, da borra Matteo Tudor, ed a mezzodì Francesco Babo.

5. La sesta parte del terreno località Sasso nella comune censuaria di Sdalato, arativo con olivi e ficaje di 8 vreteni circa coloneggìnto dai fratelli Terze, fra confini da levante strada, da ponente Nicolò Terze, da borra Giorgio Perlain, e da mezzodì Nicolò Terze.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 691 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 17 febbraio 1873 decesse intestato in questa città Antonio de Mirković q.m Francesco.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Natale de Mirković fratello del defunto predetto, lo si eccita a qui presentarsi entro il termine di un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, mentre in caso contrario si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giorgio de Mirković che gli fu deputato.

Pago li 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2260-civ. 3—3

EDITTO.

ai 22 decembre a. c. 22 gennaro e 22 febbraro 1877 si terano i triplici incanti pella vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e N.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Kistagne 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 816-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. Giudizio Distrettuale madesimo dalle ore 9 ant. alle 12 pom. degli giorni 30 decembre 1876 e 30 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei enti descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1874 N. 603 oppignorati dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Simeone Disecco curatore dell' eredità giacente di Giovanni Raffaelli q.m Marco Antonio da Lesina e stimati fiorini 3285:57 restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3285:57.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà assere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Nell' I e II incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, i fondi in calce descritti.

Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cente del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno denominato Dolaz alle particelle mappali 1503 1504 1505 1508 1509 1513 1514 piantato a viti parte a colonia e parte propriotà speciale precisamente a colonia le prime due particelle al quarto del prodotio alla metà la particella 1505 come proprietà del fondo, ed al terzo le altre particelle. l' ultima delle quali è fondo arativo ed è tenuto da Stefano Malcovich q.m Nicolò. Il fondo stesso che daltronde è diffeso da levante ove scorre il torrente con solido muro a secco, ed è intersecato da levante a ponente da due tratti di vignato della fraterna Cassandrić di Giovanni confina da levante torrente, mezzodì strada, ponente Raffaelli Filippo e borra Raffaelli Giovanni. L' estesa complessiva è di Jugeri 1:692 pari ad opere $20^{1}/_{2}$.

Opere 3 di fondo vignato part. 1505 valutato fior. 8 per essere esposto il fondo al torrente	f.	24:—	—:—
Opere 3 di viti in cattivo stato sopra il detto fondo a fiorini 2	„	6:—	—:—
Opere $17^{1}/_{2}$ di fondo delle altre particelle	„	210:—	—:—
passa lencari 72 di muro di cinta a fior. 2	„	144:—	384:—

Vi sono alcune piante di frutti di recente impianto che appartengono al colono

2. Terreno denominato Cevisica Plaga e Pozor alle particelle 1493 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1500 1501 di klafteri 4217 pari ad opere $37^{1}/_{2}$ coloneggiato a viti da Stefano Malcović q.m Nicolo che corrisponde il quarto del prodotto e fondo crodoso alle partfcelle 1502 di klafter 24125 pari ad opere $215^{1}/_{2}$ fra confini da levante torrente ed il fondo al N. 1 da ponente Giovanni Raffaelli da borra monte e da mezzodì Giovanni Raffaelli e fraterna Cassandrić di Giovanni succeduta e Filippo Raffaelli

opere $37^{1}/_{2}$ di fondo cofoneggiato a fior. 6	„	225:—	—:—
opere $215^{1}/_{2}$ di fondo crodoso a soldi 50	„	107:75	332:75

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

3. Terreno denominato Stranica alle particelle 1517, 1518. 1519, di jugeri 1. 1382 pari ad opere $26^{1}/_{2}$ coloneggiato a viti da Stefano Malcovich q.m Nicolò che corrisponde il quarto del prodotto, fra confini il fondo crodoso di Giovanni Raffaelli descritto al N. 2 ponente fraterna Cassandrić di Giovanni mezzodì fraterna Cassandrić di Giovanni succeduta a Raffaelli Filippo, a borra Giovanni Raffaelli:

opere $26^{1}/_{2}$ di fondo colneggiato a fiorini 10	f.	—:—	265:—

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

4. Terreno denominato Plaza alle particelle 1520, 1522, 1523, 1524 di jugeri 1. 802 pari ad opere $19^{1}/_{2}$ piantato a viti di speciale proprietà e 2 opere nella parte inferiore coloneggiata a viti da Stefano Malcović che corrisponde la $^{1}/_{2}$ del prodotto per la parte di proprietà speciale ad un quarto per la parte di proprietà speciale ed un quarto per la parte coloneggiata fra confini da levante Raffaelli Giovanni col fondo crodoso descritto al N. 2 ponente Cassandrić fraterna di Giovanni mezzodì il fondo al N. 3 del presente protocollo borra monte

opere $21^{1}/_{2}$ di fondo a fiorini 10	„	215:—	—:—
opere $19^{1}/_{2}$ di viti „ „ 6	„	117:—	332:—

5. Terreno denominato Ivanovo con pertinenze Rat alle particelle N. 1808 al 1827 di jugeri 15, 385, dei quali klafter 21325 pari ad opere 195 di crodoso ed incolto, e dal lato di levante per klaft. 3360 pari ad opere 30 coloneggiato a viti con olivi da Stefano Malcović che corrisponde il quarto del prodotto fra confini levante torrente, ponente monte mezzodì e borra Giovanni Raffaelli

opere 30 di fondo coloneggiato a f. 5	„	150:—	—:—
olivi 11 valutati in complesso	„	50:—	—:—
fondo crodoso opere 195 a soldi 50	„	97:50	297:50

Altri 2 ulivi radicati sul fondo ed alcune ficaje appartengono esclusivamente al colono.

6. Casa al topografico N. 89. Tezza con torcolo ai topografico N. 91, e casa al topografico N. 84, il tutto fra confini levante Raffaelli Filippo, ponente mezzodì strada borra Raffaelli Giovanni;

a) topografico N. 89. Casa ad un piano con muri in calce coperto con coppi costituita da cantina al pianterreno e di andito, due stanze, tinello, cucina e pozzo nel pian superiore, con adjacenze, fra confini, levante Raffaelli Filippo, ponente e mezzodì strada, borra fondo della casa e della cisterna

klaft: [] 27:4:0" a f. 2	„	55:—	33:—
le quattro mura laterali e quella sopra il pozzo klaft. 71 2. 1." a f. 4:50.	„	321:—	—:—
gradinata esterna di pietra compresa la mura	„	12:—	—:—
selciato della cantina klaft. [] 20." 2" 0." a fior. 1.	„	20:—	33:—
restello di legname del camerino	„	5:—	50:—
porta della cantina contorni e scuro	„	13:—	—:—
due ferriate a f. 3:25	„	6:—	50:—
porta d' ingresso al piano, contorno e scuro et.	„	12:—	—:—
tre finestre a mezzodì con contorni, scuri ed invetriate a f. 9.	„	27:—	—:—
tre finestre a borra, scuri e ferriate a f. 4.	„	12:—	—:—
pavimento compresi i travi klaft. 20." 2." a f. 3	„	61:—	—:—
moneghini che dividono le stanze klaft. [] a f. 250	„	37:—	50:—
quattro porte con riquadri a f 3:50	„	14:—	—:—
una portiera a vetri con riquadro	„	7:—	—:—
un armadio nel muro della stanza a levante	„	3:—	—:—
soffitti a stucco delle stanze klaft. [] 14 a fior. 2:50	„	35:—	—:—
gorna di pietra da ponente a borra piedi 53 a soldi 80.	„	42:—	40:—
diecisette modiglioni di pietro a sostegno della gorna a sol. 30	„	5:—	10:—
coperto con coppi compreso quello del pozzo klaft. 46 a fior. 3:50	„	161:—	—:—
camino, nappa e spazzafumo	„	15:—	—:—
tavolo in cucina	„	2:—	—:—
cisterna d' acqua piovana valutato	„	80:—	—:—
fondo adjacente klaf. [] 10 a fior. 1.50	„	15:—	962:66

b) topograf. N. 91 cantina detta Tezza a mezzodì della casa con muri in calce coperta con coppi con torcolo fra confini levante fondo di Giovanni Raffaelli, ponente strada borra adjacenze e casa ed a mezzodì passaggio lungo moro fondo

klafter 25 a fior. 2	„	50:—	—:—
le quattro mura klaf. 40° 4" 0" a fior. 4:50	„	182:66	—:—
porta contorni e scuro con ferramenta	„	12:—	—:—
tre finestre piccole a fior. 2	„	6:—	—:—
selciato klaf. 18 a fior. 1	„	18:—	—:—
torcolo da vino di pietra con tutto l'apprestamento valutato	„	80:—	—:—
coperto con coppi e padiglione klaf. 33 a fior. 3.50	„	115:50	—:—
fondo attiguo a levante della tezza klaf. 18 a fior. 1.50	„	27:—	—:—
torchio da infranger l'ulive con letto di pietra a murato	„	12:—	503:16

c) topograf. N. 84 Casetta a pianterreno con muri in calce coperta con placche, con cucina e forno, fra confini levante strada e roccia ponente strada, borra monte, mezzodì casa ed

a fondo della casetta cucina e forno klaft. 20 a fior. 1:50	„	30:—	—:—
le quattro mura della casetta alta piedi 8 klafter 18:4 fior. 3:50	„	64:—	—:—
mura della cucina e del forno klaf. 8 3 a fior. 3	„	25:50	—:—
porta della casetta	„	5:—	—:—
un finestrino	„	2:—	—:—
porta della cucina	„	3:—	—:—
coperta con placho della casetta e cucina klaf. 26 a fior. 2	„	52:—	—:—
forno valutato	„	15:—	—:—
adjacenze	„	12:—	208:50

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4343-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei beni esecutati dagli eredi Burić q.m Lorenzo rappresentati dal procuratore Giovanni Boghić da Traù ad Emer Vincenzo q.m Matteo da Seghetto.

(Vedi 1.a pubb. al N. 96).

Traù 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2568-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 gennaio, e 27 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del

Terreno arativo sito in Ostrovizza vocato Vinogradina, fra confini da scilocco Spiro Atlagić, da maistro Mile Borak, da borra, levante Milja Atlagić e da mezzodì Petar Meduljia dell' estesa di giornate 2 di lavoro valutato fior. 160, oppignorato da Giovanni Mestrović di Matteo da Benkovaz a Ilia Atlagić da Ostrovizza di Scardona valutato fior. 160 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 160.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzi di stima, a titolo di vadjo, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7144-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 13 gennaro, 12 febbraro p. v. si terranno i duplici incanti del bene Sub A. e nei giorni 13 gen-

Digitized by Google

naro, 12 febbraro, 15 marzo del bene Sub B. oppignorati da Giovanna Zarevich a Stipe Zarevich Pivac.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Sebenico 18 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4538-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 decembre, 21 gennaio, e 23 febbraio p. v si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritto da Giovanni Sodda a Stefano a Gregorio Chiudina restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene

Terreno arativo vocato Dolać u docim na srid polja dell' estesa di circa 8 vreteni sito nella campagna di Briatviza fra confini da levante Božo o Stefano Chiudina da ponente Božo Chiudina da mezzodì Frane Chiudina e da borra eredi q.m Nicolò Chiudina.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7370-civ 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 12 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto della casa oppignorata da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Frane Geskić e LL. CC. da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 27 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 4528-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 22 gennaio e 23 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Costantino Schipitari ad Ivan e Filippo Bailo di Bane e Paval Bailo fu Luca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato denominato kolisto di circa 12 vreteni con ulivo e due mandorli situato nella campagna di ljubitovica fra confini da levante eredi fu Mate e fu Marco Muselin da ponente ed ostro strada e da borra Mate e Boze Debak mediante strada.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1993-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennajo, 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato dalla Procura di finanza in Zara Giovanni Tesolati d'Imoschi e stimato fior. 40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell' orto.

Orto al topografico N. 3343 e fra confini da borra orto di Tesalotti Antonio q.m Stefano da mezzodì Tesalotti eredi q.m Mariano, da levante casa ed orto di Tesalotti Francesco q.m Stefano, da ponente orto di Popić Matteo in Kljanak dell' estesa di klafter 24.

Imoschi 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3434-civ.-III-235-a.-75 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta dei terreni esecutati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico: alli Marian Mussolin q.m Mate, ed Ivan Mussolin q.m Mate da Ljubitovizza.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 96).

Tarù 20 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1848-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale provinciale di Zara rende noto col presente all' assente e d' ignota dimora Arturo marchese di Nembrini Gonzaga aver l' Amministrazione comunale di Zara presentato a questo Tribunale nel giorno 14 giugno a. c. N. 1067, una petizione in confronto delle signore Enrichetta marchesa Nembrini in Keller, Carolina marchesa Nembrini, Carlo marchese Nembrini e di esso assente, tutti nelle rappresentanze ereditarie della defunta Maria de Boccareo ved. Nembrini Gonzaga in punto di pagamento di cannoni enfiteutici, e che sopra questa petizione col decreto 19 giugno a. c. N. 1067 venne avviata procedura scritta e fissato il termine di giorni 90 per la produzione della risposta, e che non constando del luogo dell' attuale dimora di esso assente marchese Arturo Nembrini gli venne con odierno decreto pari N. destinato in curatore l' avvocato di questo foro d.r Vincenzo Ivcevich onde lo rappresenti nella causa suddetta.

Sarà pertanto dovere di esso assente di munire il destinatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, e di nominare esso stesso altro procuratore, notificandolo a questo giudizio, e di disporre quanto altro occorresse a tutela dei propri interessi nella lite suddetta, mentre altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze di sua inazione.

Zara 6 novembre 1876.

il presidente

PAITONI.

N. 3684-civ. 3—3

EDITTO

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 12 novembre 1870 morì in questo Borgo Lucaz Giovanni Buj lasciando una disposizione di ultima volontà colla quale istituì erede della metà della sostanza il figlio Fabbiano ed usufruttuaria di questa metà fino a che vedova la propria moglie Elena, ed eredi dell' altra metà in eguali porzioni il predetto figlio Fabbiano e l' altro figlio Marino coll' obbligo però a quest' ultimo di collazionare in questa porzione fiorini 500 ricevuti in acconto. Essendo ignoto al giudizio ove dimorì Marino Buj lo si eccita a quì insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Dr. Marino conte Paulovich a lui deputato.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo

N. 7750-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' úffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Jacov Barich q.m Andrea a Joso Rakić e Maria Aras restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 242:9 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizine del bene.

Casa sita a Gorizza a due piani senza caneva sottopostavi, fra confini da borra Luca Scheglio mediante strada, da scilocco Antonio Aras, da maistro eredi q.m Giovanni Aras da garbino Jacov Aras.

Sebenico 17 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2368-civ. 1—3

EDITTO.

In seguito alla requisitoria 19 agosto a. c. N. 672 dell' i. r. giudizio di Lesina, per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 25 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita:

Della casa sita a Scardona al civ. N. 31 fra confini da mèzzodì e borra eredi Marasović q.m Bartolo, da levante eredi Carminati, da ponente calle degli eredi Pini oppignorata da D.n Matteo Jelinić cannonico a Petronilla ved. Marcatti, e stimata fior. 2809.11, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2809:11.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche minore dalla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed eccessorj

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 30 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 8065-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Miolin alli Maddalena ved. di Antonio Sokol e Dojmo Sokol q.m Antonio vennero fissati i giorni 13 gennaio, 14 febbraio e 23 marzo 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Spalato 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

Br. 468. 1—3

OGLAS.

Ovijem se otvora stječaj na upražnjeno mjesto općinskog ljekara u ovoj varoši.

Općinski ljekar prima nagrade iz općinske blagajne forinta petstotina (500) a. vr. na godinu, osim toga prima od posjete ovgje u mjestu novč. 40; po selima pak sarazmjerno prema dalečini.

Natječatelj ima podnieti svoju prošnju sa potrebitijem svjedočbama i dokaznicama ovlašćenja, da može u ovoj Pokrajini vršiti ljekarsko zvanje, podpisatome općinskome upraviteljstvu do svršetka mjeseca Januara 1877.

Erceg-Novi, 1 dekembra 1876

Od Obćinskog Upraviteljstva

Načelnik

Vojnović.

Prisjednik

Jeflo Gojković.

LUNARO

cattolico, greco, israelitico

per l' anno

1877

contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia al prezzo di

soldi 24.

TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella

TIP. EDITRICE

Vitaliani & Janković

ZARA.

IL RAMMENTATORE DALMATO

Trovandosi già smaltita una gran parte di questi "Rammentatori„ avvertiamo chi desidera averli, provedersi a tempo onde non rimanere privi di questa Edizione, come avvenne con quella dello scorso anno.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 99 - Zara, Sabato 9 Decembre 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 99 - U Zadru, u Subotu 9 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvorstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbuonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore,,. Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za prepriečiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja,,. Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 12 ottobre 1876 del ministero del commercio di concerto col ministero dell' interno,
colla quale si pubblica una norma di esecuzione della legge 19 giugno 1866 (B. L. I. N. 85) sull' istituzione delle autorità pubbliche per i pesi e per le misure.

La prova dell' occorrente attitudine prescritta giusta il § 12 della legge 19 giugno 1866 per le persone da destinarsi al disbrigo degli affari di pesatura e di misurazione dovrà in avvenire essere dimostrata mediante un esame da farsi presso un' i. r. ispettore di saggio sulla sufficiente cognizione del sistema delle misure e dei pesi, come anche degli attrezzi da peso e da misura conformi alle prescrizioni e della sufficiente abilità nelle operazioni di pesatura e di misurazione.

Per tal esame sarà da pagarsi una tassa di 5 fior. val. aust., la quale è devoluta al rispettivo ispettore di saggio, ed al candidato si rilascierà un certificato sulla corrispondente abilitazione.

Lasser m. p. *Chlumecky.* m. p.

Dispaccio 21 novembre 1876 del ministero delle finanze,
concernente il divieto dell' esportazione di cavalli.

In seguito a conchiuso del consiglio dei ministri e di concerto col regio ministero ungherese è vietata l' esportazione di cavalli da tutti i confini del territorio doganale generale austro-ungherese e dal territorio doganale dalmato.

Il presente divieto di esportazione entrerà in vigore col giorno, nel quale sarà pervenuto a conoscenza degli uffici doganali.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

N. 4142 **AVVISO**

All' atto della distruzione di lettere di ritorno pervenute agli Ufficii postali dalmati durante l' anno 1875, praticata da apposita commissione, furono rinvenute le sottoindicate lettere contenenti denaro:

Luogo d' impostazione	Nome del mittente	Nome del destinatario e luogo	Importo rinvenuto		Porto da soddisfarsi		Osservazioni
			fior.	sol.	fior.	sol.	
Sebenico	Zuravić	Zuravić Vincenzo Cattaro	5	—	—	10	
Knin	Kuchić	Lucas Gregorio Pola	1	—	—	—	Raccomandata N. 151, gennajo 1875
Perzagno	Appolonio	Appolonio Nicolò Trieste	1	—	—	10	
Curzola	Cerineo	Cerineo Vincenzo Pola	1	—	—	—	

I relativi impostanti, dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente direzione, potranno ricuperare gl' importi e le lettere sopra specificati entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla I.a inserzione del presente nel foglio ufficiale l'*Avvisatore Dalmato.* Zara 21 novembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle Poste dalmate.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva trgovine u dogovoru s ministarstvom posalah unutarnjih od 12 listopada 1876,
kojom se izdaje provedben propis k zakonu od 19 lipnja 1866 (dèrž. zak. lista br. 85) o ustrojstvu javnih vagarnicah i mierionicah.

Da ljudi, koji će vèršiti poslove, skopčane s vaganjem i mierenjem, imadu potrebitu za to sposobnost, kao što je propisana po §-u 12 zakona od 19 lipnja 1866, dèržani će biti u buduće posviedočiti to izpitom, položenim pred c. kr. inšpektorom baždarstva; pri izpitu ovom imat će dotičnici dokazati, da su dovoljno proučili sustav mierah i utezah, da poznaju sva za vaganje i mierenje propisana orudja, i da su u samom vaganju i mierenju dovoljno viešti i okretni.

Za polaganje izpita ima se platiti taksa od 5 for. vredn. austrijanske, koja će biti dotičnoga baždarskoga inšpektora. O dostatnoj sposobnosti izdat će se kandidatu sviedočba.

Lasser m. p. *Chlumecky* m. p.

Razpis ministarstva financijah od 21 studenoga 1876,
kojom se zabranjuje izvoženje konjah.

Usljed odluke ministarskoga vieća i u dogovoru s kraljevsko-ugarskim ministarstvom zabranjuje se izvoženje konjah za svekolike granice o obćenitoga austrijansko-ugarskoga, a i dalmatinskoga carinskoga okoliša.

Ova zabrana ima doći u kriepost onoga dana, kojega divonam dospije do znanja.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

Br. 4142 **OGLAS.**

Pri uništenju povratnih pisamah, prispjelih poštarskim uredima dalmatinskim očajem godine 1875, što ga obaviše navlašna povjerenstva, nadjoše se sliedeća pisma, sadržajuća novacah.

Mjesto predaje	Ime šiljatelja	Ime doznačnika i stan mu	Svota nadjena		Poštarina za platiti		Opazke
			for.	novč.	for.	novč.	
Šibenik	Zuraviz	Zuraviz Vicko Kotor	5	—	—	10	
Knin	Kuchić	Lucas Gregorio Pola	1	—	—	—	Preporučeno br. 151 siečnja 1875
Prčanj	Appolonio	Appolonio Niko Trst	1	—	—	10	
Korčula	Cerineo	Cerineo Vicko Pola	1	—	—	—	

Dotični doznačnici, pošto kao takovi budu izkazali se kod pišućeg ravnateljstva moći će potegnuti na se svote i pisma gore naznačena za šest sedmicah od I. uvršćenja ovoga oglasa u službeni list *Objavitelj Dalmatinski.*

Zadar 21 studenoga 1876.

k. Od c. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Un telegramma ci annunziò l' altrieri essere i ministri austriaci Lasser e de Pretis partiti da Pest per Vienna senza aver potuto raggiungere un risultato positivo nelle conferenze coi ministri ungheresi.

Questa notizia non poteva destar meraviglia giacchè, per quanto almeno si rileva dai fogli di Vienna, il ministero austriaco considerava queste conferenze come prosecuzione delle trattative nella questione della banca. La banca nazionale, nella sua risposta, aveva, com' è notorio, invitati i due governi a presentar nuove basi di trattative per la rinnovazione del privilegio, e il governo austriaco, disponendosi ad accettare tale proposta fece invito al governo ungherese di entrar in nuove trattative. In tale incontro avrebbe però dichiarato apertamente non poter garantire che i principii sui quali si basavano le puntazioni del maggio avrebbero potuto farsi valere anche nelle nuove trattative, non essendo sicuro di poter indurre la banca nazionale ad accettarli. Nella conferenza di Buda-Pest si avrebbe dovuto quindi stabilire se, in vista delle circostanze, fossero da continuarsi, o meno, le trattative colla banca nazionale, e qui pare che le opinioni sieno state contrarie. Il governo austriaco avrebbe volùto che l' ungherese facesse un' altra proposta, e questo si sarebbe limitato ad invitare il governo austriaco a non proseguire le trattative colla banca nazionale. A ciò si riferisce senz' altro quel passo del telegramma succitato che accenna ai rapporti personali fra i ministri austriaci ed ungheresi, rimasti perfettamente invariati, e dice infondata la voce di recriminazioni personali, stantechè le differenze esistenti fra loro sono realmente di natura affatto obbiettiva.

In quanto alla smentita che la *Pol. Corr.* dà alle voci corse di crisi ministeriali, convien osservare che nei circoli parlamentari di Vienna, si parlava di una offerta di dimissione fatta dal ministero fino da quando, alla pubblicazione dello Statuto della banca, si destò un' agitazione contro il governo, offerta che non fu accolta, come non fu accolta quella che alcuni giornali di Pest asserivano fosse stata presentata dal gabinetto ungherese. Del resto anche dalle notizie telegrafiche giunte da Pest si dovrebbe ritenere che le trattative fra i due governi non sieno assolutamente rotte.

L' avvenimento del giorno sono tuttora le parole proferite dal principe de Bismarck sulla questione orientale.

Questa volta le dichiarazioni del principe furono abbastanza esplicite; da più estese esposizioni poi recate dai giornali abbiamo campo di constatare che l' eco trasmessoci dal telegrafo fu abbastanza fedele ed esauriente. Corrono tante affermazioni arrischiate, erronee circa le relazioni dei tre imperi alleati, che molto in acconcio vengono le parole del primo uomo di stato che regge i destini della Germania, a mostrarne tutta l' insussistenza ed inoltre a constatare che l'Austria possiede assai maggiore vitalità e forza di quanto suppongono taluni.

Se il buon accordo fra le tre potenze del Nord autorizza le speranze che una conflagrazione generale sia evitata, non è men vero che da tutto il discorso del cancelliere tedesco traspira la convinzione che il pericolo di un conflitto turco-russo si faccia ognora più pressante ed incalzante — e se tale è il pensiero del principe de Bismarck, che meglio di qualsiasi altro può essere informato delle intenzioni della Russia, convien pur dire che la tensione dei rapporti fra Bisanzio e Pietroburgo sia eccessiva. Del resto, a questa opinione del cancelliere di Berlino fanno commento abbastanza eloquente i preparativi di guerra nella Russia meridionale.

Consiglio dell'Impero.

210. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 1. dicembre.

Esauriti gli esibiti, prende la parola **il ministro del commercio** per presentare alla camera i progetti di legge relativi ai seguenti oggetti:

1. Aprimento di crediti speciali per l' anno 1877, a scopo di costruzioni ferroviarie;
2. Gestione delle ferrovie dello stato attualmente in costruzione;
3. Regolamento dei rapporti delle ferrovie garantite i cui incassi non raggiungono le spese d' esercizio o che sono aggravate da notevoli antecipazioni;
4. Parziale modificazione dei contratti conchiusi colla società della Südbahn;
5. Acquisto della ferrovia Braunau-Strasswalch da parte dello Stato;
6. Concessione di un' antecipazione alla ferrovia Praga-Dux a compimento della linea Brüx-Klostergrad.

Il ministro espone che il governo si era imposto il còmpito di condurre a termine le ferrovie che si trovano in attività di costruzione e di mantenere le già esistenti. Nella prima si verificarono dei deficit che si procurò di eliminare parte coll'aumentare la garanzia, parte con antecipazioni. Il sanarne i difetti sarebbe stato accompagnato da gravi sagrifici per le casse dello stato, nè un durevole miglioramento se ne sarebbe raggiunto.

Il governo cominciò quindi a studiar la questione di un sistema ferroviario dello Stato, e trovò che l' acquisto delle ferrovie affette da deficit nel loro esercizio, sarebbe politicamente e finanziariamente più vantaggioso che l' annuo coprimento di quei deficit. I debiti delle ferrovie per somme garantite importavano già colla fine dell'anno scorso 94, importano oggi più di 100, ed importeranno nell'anno venturo 122 milioni. Il ministro chiude coll'osservazione che il presente momento non è veramente opportuno ad imprendere una tale operazione, ma che tuttavia la situazione delle ferrovie è tale da non poter più ritardare ad imprenderla (*bravo!* da tutte le parti della camera).

È votata quindi in terza lettura la legge sullo sgombro delle nevi sulle strade dell'Impero, ed in seconda e terza la legge a modificazione del regolamento notarile.

Sta all' ordine del giorno il rapporto del comitato all' istruzione sulla petizione della "Matice školska" in Prossnitz, pel mantenimento della scuola reale superiore in Prossnitz a spese dello Stato. Il rapporto propone che con riguardo agli insufficienti mezzi della società che ha fondato quell' istituto, la petizione sia ceduta al governo perchè rilevi il bisogno accusato ed eventualmente accordi quella sovvenzione che fosse trovata necessaria per una scuola reale inferiore con lingua d' insegnamento slava. Dopo lunga discussione la proposta del comitato è accettata.

Sopra domanda del deputato Ozarkiewicz s' imprende già oggi a discutere la sua proposta relativa alla modificazione della legge 13 dicembre 1862, sulle competenze e tasse. La proposta suona:

"Possessori di quei benefizii la cui annua rendita netta non supera i 500 fior. v. a., sono personalmente esenti del equivalente imposta; ma se il completamento della congrua incombe ad un fondo, allora l' equivalente deve essere versato dal fondo stesso".

NESLUŽBENI DIO.

Jedan brzojav nam je prekjučer naviestio, da su austrianski ministri Lasser i Pretis vratili se iz Pešte u Beč, bez da su mogli postići izviestan uspjeh u dogovaranju sa ugarskim ministrima.

Ta viest nije mogla izazvati čudjenja, jer kako makar mogasmo viditi iz bečkih listovah, ministarstvo austriansko je smatralo te dogovore kao nastavak pogadjanja u novčarskom pitanju. Narodna novčara u svome odgovoru, bila je, kako se znade, pozvala dvije vlade, da predlože nove predloge za pogadjanja i za obnovu povlastice, te austrianska vlada, pripravna da te predloge primi, pozvaše ugarsku vladu na nove dogovore. Pri toj zgodi pak kao da ja očito izjavila, kako nemože zajamčiti, da će načela, na kojima se naslanjaše predustanove svibanjske, moći uzdržati se i pri novim dogovorima, jer nije izvjestno, hoće li se narodna novčara moći navesti da ih primi. U dogovorima budapeštanskim daklen imalo se je ustanoviti, dali bi se vidiv okolnosti, pogadjanja sa narodnom novčarom imala nastaviti ili ne, a ovdje se čini, da su mnenja bila različita. Vlada austrianska kao da je htiela, da Ugarska drugi predlog učini, a ova kao da se je ograničila na to, pozvati austriansku vladu, neka nenastavlja pogadjanja sa narodnom novčarom. Na to se bez dvojbe odnosi ona točka brzojava, koja označuje da su osobni odnošaji izmedju ministarah ugarskih i austrianskih ostali podpuno nepromienjeni i da je neistinit glas o osobnim žalbama, jer razpra izmedju njih obstojeća, nije baš no stvarne naravi.

Glede oprovrganja, što ih nosi *pol. Corr.* radi glasinah o ministerialnoj krizi valja napomenuti, da se je u parlamentarnim krugovima bečkim govorilo, da su ministri dali ostavku već prilikom, kada se ustanove novčare oglasiše, i kada nastade uzrujanost proti vladi, koja ponuda nije bila primljena, kako ne bi primljena ni ona, što po nekim peštanskim listovima biahu dali ugarski ministri. U ostalom bi se moralo i po viestima, što dolaze iz Pešte po žici, dokučiti, da dogovori izmedju obih vladah nisu baš sasvim prekinuti.

Dnevni dogadjaj još su uviek rieči, izušćene po knezu Bismarcku o iztočnom pitanju.

Ovi put biaše dosta točne izjave kneževe; po obširnijim izvješćama pak nekih novinah možemo suditi, da ie odjeka, što nam po žici prispiše, bila dosta istinita i izcrpiva. Kolaju tolike netemeljite izreke o odnošajima triuh saveznih carevinah, da su nam baš u dobar čas došle rieči prvog državnika, koji vlada sudbinom Njemačke, jer pokažuju kako prve nisu istinite te da Austrija ima mnogo više životnosti i snage no što neki drže.

Ako dobro sporazumljenje izmedju triuh sjevernih vlastih ovlašćuje na nadu. da će se prepriečiti obći rat, nije manje istinito, da iz svega govora njemačkog kancelara izhodi osvjedočenje da pogibija sukoba tursko-ruskog sve to veća postaje i očevidnija — pa ako je to mnenje kneza Bismarcka, koji može biti bolje nego itko obavješćen o ruskim namjerama, tad su odnošaji izmedju Bizancije i Petrograda prenapeti. U ostalom sviedoče to mnenje berlinskog kancelara dosta znatno ratne priprave u južnoj Rusiji.

Carevinsko Vieće.

210. Sjednica zastupničke kuće
na 1 prosinca.

Tršeni podnesci uzimlje rieč **ministar trgovine** za prikazati kući zakonske osnove glede sliedećih predmetah:

1. Otvorenje osobitih vjeresijah za godinu 1877 za željezničke radnje;
2. Uprava sa državnim željeznicama, koje se sada grade;
3. Uredjenje odnešajah zajamčenih željeznicah, kojih primanje nedosiže potrebiti trošak ali koje su obterećene znatnim predujmovima;
4. Djelimična promjena ugovorah, sklopljenih sa južnom željeznicom;
5 Nabava željeznice Braunau-Strasswalch sa strane države;
6. Dozvola jednog predujma željeznici Prag-Dux za dovršiti prugu Brüx-Klostergrab.

Ministar razlaže, da si je vlada naprtila zadaću, dovršiti željeznice, koje se grade i uzdržati već obstojeće. Kod prvih se ukazaše manjci, koje nastojaše ukinuti, bilo povećajući jamstva, bilo predujmovima. Sasvim odstraniti mahne bilo bi nemoguće bez težkih žrtavah iz državnih blagajnah, niti bi se trajno poboljšanje bilo postiglo.

Vlada je daklen stala proučavati pitanje jednog državnog željezničkog sustava te je našla, da bi politički i novčarski bilo koristnije odkupiti željeznice, taknute od manjka pri svojoj radnji, no pokrivati svake godine te manjke. Dugovi za zajamčene željeznice svršetkom prošle godine iznosiše 94, danas više od 100 milionah, a dojduće će godine već narasti na 122,000,000. Ministar dovršuje opazkom, da sadašnje doba nije baš shodno za izvesti taku namjeru, ali je položaj željeznicah opet takov, da se već nemože oklievati. (*dobro!* sa svih stranah kuće).

Glasovat je za tim u trećem, čitanju zakon o čišćenju sniega na državnim cestama a u drugom i trećem čitanju zakon o promieni bilježničkog reda.

Na dnevnom je redu izvješće odbora za nauku o prošnji "matice školska" u Prosnitzu radi sačuvanja na državni trošak višje realke u Prosnitzu. Izvješće predlaže da se pogledom na nedostatna sredstva društva koje je ustanovilo onaj zavod, prošnja odstupi vladi, da izvidi tvrdjenu potrebu, te do slučaja da dozvoli onu podporu, što bi bila nadjena kao potrebita za nižju realku sa naukovnim jezikom slavjanskim. Iza duge razprave primljen je odborov predlog.

Na zahtiev zastupnika Ozarkiewicza već danas se začimlje razprava o predlogu mu glede preinake zakona od 13 prosinca 1862 glede pristojbinah i odredbinah. Predlog glasi:

"Posjedatelji onih nadarbinah, kojih čisti prihod neprelazi 500 for. osobno su oprošteni od poreznine; ali ako nadopunitba kongrue pristoji kojoj zakladi, onda porezovinu imade platiti ta zaklada".

Digitized by Google

Tale proposta è accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Il ministro del commercio risponde quindi esaurientemente alla interpellanza Schaup e consorti sulle tariffe ferroviarie, e dichiara che il governo ha creduto suo dovere di dar mano ad una nuova compilazione di tariffe.

In chiusa della seduta il presidente avverte, che avendo i comitati ultimati i loro rapporti sulla legge di finanza, egli li metterà all' ordine del giorno per la prossima seduta che resta fissata per martedì 5 corrente.

Interno.

Vienna, 1 dicembre. Nell' estrazione dei viglietti del prestito del 1864 la vincita principale di 200,000 fiorini cadde sulla serie 464 N. 48. Vinse f. 20,000 la serie 3925 N. 3. Vinse fiorini 15,000 la serie 771 N. 28, e f. 10.000 la serie 912 N. 69.

Ulteriori serie estratte: 60, 71, 1398, 1749, 1759, 3224, 3313, 3324, 3477 e 3577.

— 2 dicembre. Si annunzia da Bukarest alla *Pol. Corr.*, che agenti russi percorrono il paese, informandosi sullo stato delle strade e ponti, sulla precisa distanza di certi punti, sulle vettovaglie esistenti, sulle provvigioni di foraggi, non chè sui sentimenti della popolazione della campagna. Una commissione russa, con a capo un generale, ispezionò ed assunse nei giorni scorsi i piani della linea ferroviaria Corneseht-Unghen che unisce la Russia alla Rumenia.

— Il ministro delle finanze dell' impero, barone Hoffmann, è partito nel pomeriggio per Budapest, in compagnia del consigliere aulico Falke.

— I ministri Lasser e de Pretis partirono per Pest.

— 3 dicembre. I rappresentanti russi dichiararono confidenzialmente alle rispettive corti che le note domande russe da farsi alla conferenza sono l' ultima parola equivalente ad un *ultimatum*.

— 4 dicembre. Nella seduta del partito costituzionale convocata per la questione della banca, fecero proposte Kopp e Plener; Herbt propose di riunire le due fatte proposte in una così stilizzata: "Mentre il partito cotituzionale si riserva il voto per le altre proposte di accomodamento, dichiara non accettabili le leggi fondamentali della banca contenute nella nota colletiva dei due ministri di finanza di data 23 ottobre 1876 con l' annesso progetto di statuto.

Dopo lungo dibattimentimento, nel quale però non si appalesò alcuna divergenza sul principio, e dopo che il presidente tra generali applausi ebbe constatato che sulla questione regna perfetto accordo nel partito, venne all' unanimità adottata la proposta Herbst e deliberato di darne tosto avviso per iscritto al complessivo ministero.

— 5 dicembre. Il club della sinistra tenne iersera una seduta decidendo però di tener affatto segrete le relative discussioni e conchiusi.

Ragusa, 4 dicembre. La Turchia offre al Montenegro la pace indipendentemente dalla Serbia, promettendogli aumenti territoriali in Erzegovina ed Albania e porti di mare. Il Montenegro rifiuta. I miriditi sono pronti a combattere contro la Turchia e ricevono armi dal Montenegro.

Pest, 3 dicembre. I ministri Lasser e Depretis vennero alle ore 5 pomeridiane ricevuti dall' Imperatore nel castello reale di Buda. L'udienza durò un' ora e mezzo.

Domani sotto la presidenza dell' Imperatore avrà luogo un consiglio generale dei ministri di tutte e due le metà dell' Impero.

Budapest, 1 dicembre. (Camera dei deputati). Tisza, rispondendo all' interpellanza sulla questione bancaria, dice che il governo tien fermo ai principii fondamentali concertati coll' Austria; e che tutte le leggi relative all' accordo devono essere sanzionate contemporaneamente. Il governo ungherese si assicurerà prima se l' austriaco non abbia mutato idea, e regolerà il proprio contegno secondo la risposta ottenutane. Il governo ungherese tenderà tranquillamente ed obbiettivamente alla realizzazione dei principî fissati.

La camera prende a notizia la risposta. Votarono contro soltanto l' estrema sinistra e il partito liberale indipendente.

— 2 dicembre. (Camera dei deputati). Rispondendo all' interpellanza Chorin, del partito liberale indipendente, Tisza si richiama alla risposta da lui data ieri all' interpellanza Wahrmann, e dice non essere suo còmpito quello di entrare in polemica coi motivi dell' interpellante, nè di pronunziar giudizî sul modo di procedere del gabinetto austriaco: anzi, se ciò facesse, crede che uscirebbe dai limiti della sua sfera d' attribuzione. Ricapitolando brevemente quanto disse ieri, Tisza pone in rilievo che, ritenendo egli, nelle presenti circostanze, vantaggiose al paese le stipulazioni di maggio, non andrà certamente in cerca di pretesto alcuno per scioglierle. Sulla domanda poi: se il governo sia disposto ad entrare in trattative col presente gabinetto austriaco, Tisza dice che senz' altro egli non entrerà in alcuna trattativa che tendesse a modificare i principii fondamentali delle stipulate pattuizioni, ma essere suo dovere di entrare, per affari che riguardano ambedue le parti dell' Impero, in relazione con quel governo che l' imperatore ha nominato per l' altra parte. La camera prende con approvazione a notizia tale risposta, fatta eccezione dell' estrema sinistra e degl' indipendenti.

— 4 dicembre. Ieri si tenne un consiglio dei ministri di ambedue le parti della monarchia, sotto la presidenza dell' Imperatore. Andrassy non vi prese parte.

I ministri austriaci rimangono qui ancor oggi. La conferenza non è ancor chiusa.

— 5 dicembre. I ministri delle due parti dell' impero tennero ieri conferenza dalle 5 alle 7 di sera. Vi fu quindi consiglio sotto la presidenza dell' imperatore. I ministri austriaci ritornano oggi a Vienna.

Estero.

Berlino, 1 dicembre. La *Norddeutsche Zeitung*, parlando dell' esposizione di Parigi, pone in rilievo che, avendo la maggioranza degl' industriali tedeschi declinata ogni partecipazione, l' interesse germanico non vi era più impegnato, nè, per favorire l' interesse francese, il governo poteva imporre ai contribuenti rilevanti sacrifizi.

Secondo la *Kreutzeitung*, l' Inghilterra aveva proposto che, per la grande quantità di lavori, il personale della commissione di demarcazione fosse aumentato.

— 2 dicembre. Secondo la *Kölnishe Zeitung*, Bismarck al banchetto parlamentare si sarebbe ulteriormente espresso come segue: Non devesi ancora disperare della conservazione della pace: se però la guerra scoppiasse, come sembra realmente, la Russia e la Turchia si stancherebbero in breve e la Germania potrebbe allora assumere la parte di mediatrice con maggiore probabilità di successo che ora; voler dare presentemente dei consigli alla Russia sarebbe malagevole, ciò che Bismarck provò con degli argomenti. Egli osservò che la prima conseguenza di un tale consiglio sarebbe di promuovere il malcontento della popolazione russa, e questo sarebbe peggio che delle differenze passeggiere fra governi. Quanto disse

Taj predlog je primljen bez prepirke u drugome i trećem štivenju.

Ministar trgovine odgovara onda potanko na upit Schaupov i družine mu o željezničkom cieniku, i očituje, da je vlada držala si za dužnost, započeti sastavljanje novoga cienika.

Pri svršetku sjednice predsjednik napominje, da će, budući su odbori dovršili svoja izvješća o financialnom zakonu, staviti ovi na dnevni red za dojduću sjednicu, koja je urečena za utorak 5 tek.

Naša zemlja.

Beč, 1 prosinca. Pri vadjenju srećakah od zajma 1854 godine najpoglavniji zgoditak od 200,000 for. dopade niz 464. br. 48. Dobi 20.000 for. niz 3925 br. 3. Dobi 15000 for. niz 771 br. 28 a 10.000 for. niz 912 br. 69.

Nadalje su izvadjeni nizovi: 60, 71, 1398, 1749, 1759, 3224, 3313, 3324, 3477 i 3577.

— 2 prosinca. Javljaju iz Bukarešta *političkoj Corresp.*, da ruski službenici proputuju zemlju obavieščujući se o stanju putevah i mostovah, o točnoj daljini izvjestnih miestah, o hrani, što se tu nahodi, o pići kano i o mišljenju prostog puka. Jedno rusko povjerenstvo, na čelu joj jedan general, razgledaše i nacrtaše prošlih danah željezničku prugu Cornešt-Ungen, koja spaja Rusiju sa Rumunijom.

— Ministar carevinskih financijah, barun Hoffmann po podne je odputovao u Budapeštu, u društvu sa dvorskim savjetnikom Falke-om.

— Ministri Lasser i Pretis podjoše u Peštu.

— 3 prosinca. Zastupnici ruski očitovaše u pouzdanju dotičnim dvorovima, da su poznati zahtievi ruski, što se imadu konferenciji priobćiti, najposliednja joj rieč, ravna *ultimatum-umu*.

— 4 prosinca. U sjednici ustavne stranke, sazvatoj radi pitanja o novčari, Kopp i Plener učiniše predloge; Herbst predloži, da se sjedine oba predloga u jedan, ovakoga sloga: "Dočim si ustavna stranka pridržava glas o drugim nagodbenim predlozima, izjavljuje, da se nemogu primiti temeljna načela za novčaru, sadržata u ukupnom spisu obih financialnih ministarah od 23 listopada 1876 sa pridodatim ustanovima„.

Iza duge razprave, u kojoj se pak nepojavi nikakva različitost mnenjah o načelu, i pošto predsjednik biaše dokazao, da o ovome pitanju vlada podpuno sporazumljenje u stranki, bi jednoglasno primljen predlog Herbstov te odlučeno, dati to namah ukupnome ministarstvu pismeno na znanje.

— 5 prosinca. Klub lievice držao je sinoć sjednicu, odlučujući pak da tajne ostaju razprave i zaključci.

Dubrovnik, 4 prosinca. Turska nudi Crnojgori mir neodvisno od Srbije, obećavajući joj zemljštno povećanje u Hercegovini i Arbaniji i morske luke. Crnagora nieće. Miriditi su pripravni biti se proti Turskoj te primaju oružje od Crnegore.

Pest, 3 prosinca. Ministri Lasser i Depretis na 5 urih po podne biahu primljeni od Cara u kraljevskom dvorcu u Budi. Sasluh trajaše uru i pol.

Sutra će biti pod predsjedništvom Cara glavno ministarsko vieće obih polovinah carevine.

Budapest, 1 prosinca. (Zastupnička kuća). Tisza, odgovarajući na upit o pitanju novčare reče, da se vlada tvrdo drži temeljnih načelah, ugovorenih sa Austrijom; i da svi zakoni glede nagodbe moraju biti zajedno potvrdjeni. Vlada ugarska prije će se uvjeriti, dali austrijanska nije promienila nazore te će svoje držanje urediti po dobivenu odgovoru. Vlada će ugarska mirno i stvarno težiti za ostvorenjem utvrdjenih načelah.

Kuća uzimlje odgovor na znanje. Proti glasovaše samo skrajnja lievica i stranka nezavisno slobodnjačka.

— 2 prosinca. (Zastupnička kuća). Odgovarajući na upit Chorinov od slobodnjačko neodvisne stranke Tisza se pozivlje na odgovor, jučer dat na upit Wahrmannov, i kaže, da mu nije zadaća, prepirati se sa obrazlaganjem pitatelja, niti izražívati se o postupku austrijanske vlade: dapače, kada bi to radio misli, da bi prešao preko granicah svoje nadležnosti. Ponavljajući u kratko, što je jučer rekao Tisza ističe, da budući u sadašnjim okolnostima nahodi za zemlju koristne svibanjske ugovore, za ista neće tražiti povoda, za odriešiti ih se. O pitanju pak: dali je vlada naklona upuštiti se u dogovaranja sa sadašnjom austrijanskom vladom, Tisza kaže, da neće dakako pristati na dogovore, koji bi težili za promienom temeljnih načelah ugovorenih točakah, ali da mu je dužnost inače stupiti u odnošaje sa onom vladom, koju je Car imenovao za drugu polovinu države radi posalah, koji se tiču obih polovinah carevine. Kuća sa odobravanjem uzimlje na znanje taj odgovor, izuzam skrajnju lievicu i neodvisne.

— 4 prosinca. Jučer je bilo ministarsko vieće od obih polovinah carevine pod predsiedništvom Cara. Andrassy nije učestvovao.

Ministri austrianski ostaju još danas ovdje. Dogovori nisu još dovršeni.

— 5 prosinca. Ministri obih polovinah carevine jučer su držali sjednicu od 5 do 7 u večer. Za tim bi vieće pod predsiedništvom cara. Austrianski ministri vraćaju se danas u Beč.

Inostranstvo.

Berlin. 1 prosinca. *Norddeutsche Zeitung*, govoreći o parižkoj izložbi ističe, da budući se je večina njemačkih obrtnikah odrekla sudielovanja, nebiaše već zaustrta njemačka korist, te vlada nemogaše prinositeljima nametnuti znatnih žrtavah za promicati francuzku korist.

Po *Kreutzzeitungu* bila je Inglezka predložila, da osoblje ograničavajućih povjerenstvah radi velika množtva radnje, bude povećato.

— 2 prosinca. Po *Kölnische Zeitungu* Bismarck se je kod parlamentarnog sobeta još ovako izrazio: Nemoramo još sdvojiti radi uzdržanja mira; nu ako bi rat buknuo, kao što se stvarno čini, Rusija bi se i Turska doskora umorile te onda bi Njemačka sa većom vjerojatnošću za uspjeh nego sada mogla zauzeti ulogu posredatelja; hoteći sada Rusiji davati savjete, to bi hrdjavo bilo, što on sa razlozima dokaže. On opazi da bi prva posliedica tog svieta bilo izazivanje nezadovoljnosti ruskog naroda, a to bi grdje bilo nego privremene razpre izmedju vladah. Što reče o Inglezkoj bi razumljeno, kao da bi se kancelar nadao, da Inglezka neće ratovati otvoreno sa Rusijom, nego u najgorem slučaju izpod ruke kako Rusija

Digitized by Google

sull' Inghilterra fu inteso come se il cancelleriere sperasse che gli inglesi non farebbero guerra aperta alla Russia, ma tutt'al più *una guerra uffiziosa*, come la Russia in Serbia. Riguardo all' Austria, Bismarck si espresse assai simpaticamente, e disse che quand' anche l' Austria fosse trascinata nella guerra, e se da ciò derivassero dei pericoli pell' esistenza della stessa, la Germania avrebbe l' obbligo di difendere l' esistenza dell' Austria ed in generale quella della carta geografica attuale d' Europa. La Germania dimostrerà tutto il suo disinteresse, e sarà il peso plumbeo destinato a garantire l'equilibrio. L' Austria avere del resto più grande forza vitale che molti non credano, ciò che egli fece osservare anche a Salisbury e si dimostrerebbe pienamente se l' Imperatore Francesco Giuseppe dovesse in certe evenienze rivolgersi ai suoi popoli. Bismarck terminò col dire di non aver parlato dell' occupazione della Bulgaria nel modo attribuitogli.

— Secondo la *National Zeitung*, al banchetto parlamentare datosi ieri, Bismarck ha messo in prospettiva una dichiarazione politica, che farebbe nell' occasione in cui si discuterà in terza lettura il bilancio, ed accennò ripetutamente alla posizione neutrale che la Germania prenderà in caso di complicazioni guerresche. Lo stesso giornale osserva rendersi sempre più manifesta l' importanza che Bismark annette alle relazioni coll' Austria. Quanto poi al passo del discorso della Corona sulla politica estera, aver Bismark espressa la sua meraviglia che l' accenno fatto all' Inghilterra colle parole: "Potenze storicamente amiche„ sia stato trascurato e frainteso. Stando alla *Kreuzzeitung*, Bismark riterrebbe necessario che la guerra, se scoppia, resti localizzata, e per tal modo possa determinarsi l' Inghilterra a non venir ad una rottura colla Russia separatamente dalle altre potenze.

Bukarest, 1 dicembre. Il governo chiese alla camera un credito straordinario per mantenere l' esercito concentrato sino alla fine dell' anno. In seguito ad una interpellanza sulla regia del monopolio dei tabacchi, fu ordinato di avviare un' inchiesta sulla relativa amministrazione.

— 4 dicembre. Il senato, dopo tre giorni di animate discussioni, accordò che venga proceduto giudizialmente contro gli accusati ex-ministri, attualmente senatori.

Roma, 1 dicembre. Secondo l' *Opinione*, è voce accreditata che le dichiarazioni fatte da Salisbury ai gabinetti escludano l' idea d' una guerra da parte dell' Inghilterra. Si prevede bensì una guerra turco-russa, perchè la Turchia si trova nella impossibilità di accordare le chieste garanzie, ed è probabile che essa non (?) si opporrà colle armi all' occupazione della Bulgaria. In caso di tale occupazione, si ascrive all' Inghilterra l' idea di occupare alcuni punti importanti dell' Egitto. Non si crede all' esistenza di un trattato tra l' Inghilterra e la Turchia.

— Si ha dal *Diritto* che Salisbury è oggi partito, e che egli e Melegari poterono, nei loro colloqui, attingere la convinzione che l' Inghilterra e l' Italia, nelle presenti condizioni, tendono unicamente alla conservazione della pace europea, mercè specialmente la pacificazione delle provincie insorte sopra una base seria e durevole. In generale è stata favorevolissima l' impressione prodotta dalle conciliante parole del plenipotenziario inglese.

— (via Vienna). I ministri risposero a Salisbury che l'Italia non potrebbe in verun caso appoggiare le condizioni anormali in Oriente.

— 2 dicembre. Il *Bersagliere* dice che Melegari nel suo colloquio con Salisbury accentuò il desiderio del governo italiano di procedere di pieno accordo colle altre potenze, specialmente coll' Inghilterra. Le potenze, concordi, dovrebbero esercitare sulla Turchia una pressione morale. Melegari si pronunziò contro la massima dell'occupazione militare, parendogli che la soluzione dei punti essenziali non offra difficoltà tali da escludere la probabilità della conservazione della pace. Salisbury espresse a Melegari la soddisfazione ed i sentimenti di sincera amicizia dell' Inghilterra verso l' Italia.

Londra, 1. dicembre. Lord Salisbury fece conoscere al ministrero che l' Inghilterra difficoltò molto la sua missione respingendo il *memorandum* di Berlino; le corti incolpano l' Inghilterra, se la questione orientale si complica maggiormente.

— 4 dicembre. Da ieri a sera imperversa uno spaventevole uragano. Da ogni parte dell' Isola si annunziano numerosi naufragi con perdite di vite umane. In seguito alle incessanti pioggie si teme uno straripamento del Tamigi.

— Le parole proferite da Bismark al banchetto di venerdì scorso furono stamane il principale oggetto delle elucubrazioni della stampa.

Il *Times* dà un peso tutto speciale alle espressioni del cancelliere germanico rapporto all' Austria ed opina che il cenno così dato alla Russia contribuirà potentemente a localizzare la guerra; raccomanda però contemporaneamente l' unione colla Germania sia per conservare la pace, sia per limitare eventualmente l' estensione della guerra.

Il *Morning Post* ed il *Daily News* si pronunciano decisamente contro il linguaggio dei giornali officiosi ostile alla Russia.

Pietroburgo, 1. dicembre. Alle 2 pom. di quest' oggi partì, con un treno seperato delle ferrovia, il generale in capo dell'armata attiva, granduca Nicolò, fratello dell' Imperatore, in compagnia del proprio figlio, alla volta di Kischeneff. Le parole di congedo dirette dal granduca agli ufficiali riuniti alla stazione furono accolte con vive acclamazioni. Il generale Bistrom consegnò al generale in capo un' immagine sacra quale dono del corpo degli ufficiali, che il granduca accettò con caldi ringraziamenti.

— 2 dicembre, Il ministro della guerra pubblicò l' ordine di accelerare le marcie verso la Bessarabia onde trovarsi nelle posizioni il 10 dicembre. L' armata del Sud con quella del Caucaso passeranno i confini contemporaneamente.

Parigi, 2 dicembre. L' assemblea dei delegati dei tre gruppi della sinistra della camera e del Senato deliberò che Dufaure debba essere invitato a dar le sue dimissioni. Jules Simon è designato alla presidenza del gabinetto: gli altri ministri conserverebbero i loro portafogli. Siccome però Mac-Mahon ravvisa nella dimissione di Dufaure la dimissione dell' intero gabinetto, così si considera come molto incerto il risultato di tale combinazione.

— 3 dicembre. Dufaure presentò le dimissioni. Il ministro degli interni ritirò dalla camera il progetto di legge sui funerali civili.

— 4 dicembre. Il *Journal officiel* pubblica la dimissione del gabinetto. Secondo il *Moniteur*, Audiffret Pasquier avrebbe rifiutato l' incarico di formar un nuovo gabinetto.

Il presidente della commissione propone un ordine del giorno nel quale è detto che la camera è convinta che il governo in avvenire, nell' applicazione delle leggi relative, rimarrà rispettoso ai principii della libertà di coscienza e della uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge.

Il ministro degli interni di Marcère aderì, tra vivi applausi della sinistra, a nome del governo a questo ordine del giorno. il quale venne approvato dalla camera con 370 voti contro 25.

Dopo la seduta si sparse la voce che il ministro della guerra non accettò quest' ordine del giorno, considerandolo come un rimprovero diretto contro di lui.

u Srbiji. Glede Austrije se je Bismarck izrazio mnogo prijatno i reče, da i kada bi Austrija bila u rat uvučena, i ako bi s' toga prietila pogibija njezinu obstojanju, Njemačka bi dužna bila braniti obstojanje Austrije i u obće sadašneg zemljovida Jevrope. Njemačka će dokazati svu svoju nesebičnost te će biti olovna teža odredjena da zajamči ravnovisje. Austrija u ostalom da imade više životne snage, no što mnogi misle, što je on i Sasliburyu opazio i što bi se podpuno dokazale, da bi car Franjo Josip u nekim zgodama morao obratiti se na svoje narode. Bismarck završi rekući, da nije govorio o zapremljenju Bugarske na onaj način, kako mu se pripišuje.

— Po *National Zeitungu* Bismarck je pri jučeranjem parlamentarnom sobetu na izgled stavio jednu izjavu o političkom položaju, koju bi učinio prigodom, u kojoj se bude razpravljala u trećem čitanju razmjera, te opetovano naznači nepristrano držanje, što će Njemačka zauzeti u slučaju ratnih zamršajah. Isti dnevnik opaža, da se sve to veéma pokažuje važnost, koju Bismarck stavlja u odnošaje sa Austrijom. Glede točke u priestolnom govoru o iztočnom pitanju pak, da je Bismarck izrazio svoje začudjenje, da su zanemarili ili zlorazumili označenje Inglezke sa riečima: "vlasti povjestno prijateljske„. Po *Kreuzzeitungu* bi Bismarck držao za potrebito da rat, bude li bukuuo ostane ograničen, te na taj način da bi se Inglezka mogla odlučiti, da se ne zavadi sa Rusijom, odciepanu od drugih vlastih.

Bukarešt, 1 prosinca. Vlada je od kuće pitala izvanrednu vjeresiju za uzdržati okupljenu vojsku do svršetka godine. Usljed jednog upita o obvršenju duhanske samotržnje bi naredjena iztraga oko odnosne uprave.

— 4 prosinca. Starovieće, iza tri dana žive razprave dozvoli, da se sudbeno postupa proti obtuženim bivšim ministrom, sada starovjećnicim.

Rim, 1 prosinca. Po *Opinionu* vjerodostojan je glas, da očitovanja učinjena po Salisburyu vladama, izključuju pomisao rata sa strane Inglezke. Nego se predvidi rat rusko-turski, jer se Turska nahodi u nemogućnosti dozvoliti pitane jamčevine, a vjerojatno je da se neće (?) oružjem oprieti zapremljenju Bugarske. U slučaju takovog zapremljenja, pripišuju Inglezkoj nakanu, da zapremi neke važne točke u Misiru. Nevjeruju na obstojanje ugovora izmedju Inglezke i Turske.

— Imamo iz *Diritto*, da je markez Salisbury danas odputovao, i da su on i Melegari u dogovaranju mogli osviedočiti se da Inglezka i Italija u sadašnjim okolnostima smjeraju jedino sačuvati jevropejski mir a to osobito pomirenjem ustalih pokrajinah na ozbiljnom, i trajnom temelju. U obće je bio najpovoljniji utisak izazvat pomirljivim riečima inglezkog punomoćnika.

— (preko Beča). Ministri odgovoriše Salisburyu da Italija nikako nebi mogla podupirati nenaravne odnošaje na iztoku.

— 2 prosinca. *Bersagliere* kaže, da je Melegari u svome dogovoru sa Salisburyem naznačio želju talijanske vlade, da se podpuno sporazumije sa ostalim vlastima glede postupa osobito sa Inglezkom. Vlasti složne imale bi vršiti na Tursku moralni pritisak. Melegari se izjavi proti načelu vojničkog zapremljenja, čineći mu se da riešenje najznatnijih točakah nedava takovih potežkoćah, za izključiti vjerojatnost uzdržanja mira. Salisbury očitovaše Melegariu zadovoljstvo i čuvstva iskrenog prijateljstva Inglezke prama Italiji.

London, 1 prosinca. Lord Salisbury dao je na znanje ministarstvu, da je Inglezka mnogo otežčala njegovu zadaću, odbiv berlinsku *spomenicu*; dvorovi krive Inglezku, što se iztočno pitanje zamršuje..

— 4 prosinca. Od sinoć strašna oluja biesni. Sa svake strane otoka javljaju brojne potope sa gubitkom ljudskih životah. Usljed neprestane kiše boje se da će Tamiz preći.

— Rieči, izušćene po Bismarcku pri sobetu u prošli petak biaše jutros najglavniji predmet dnevničarske radnje.

Times daje osobitu važnost izreki njemačkog kancelara glede Austrije i misli, da će bilježka, tako udieljena Rusiji moćno doprinieti, da rat osami; nego ujedno preporučuje savez sa Njemačkom bilo da se mir uzdrži, dali za možda preprieciti razširenje rata.

Morning Post i *Daily News* odlučno se izjavljuju proti riečima novinarstva neprijatnim Rusiji.

Petrograd, 1 prosinca. Danas na 2 po p. pošao je sa osobitim željezničkim vlakom vrhovni zapovjednik dielatne vojske, veliki vojvoda Nikola, brat carev sa svojim sinom put Kišeneva. Oprostne rieči što ih veliki vojvoda uputi na častnike na kolodvoru okupljene, biaše primljene sa živim uzklicima. General Bistrom predade vrhovnom zapovjedniku jednu svetu ikonu kao dar častničkog sbora, koju veliki vojvoda primi sa toplim zahvalama.

— 2 prosinca. Ratni popečitelj oglasio je naredbu. da se pospješe kretnje put Besarabije, da na 10 prosinca budu u položajima. Južna vojska sa kaukazkom preći će zajedno granice.

Paris, 2 prosinca. Skupština odredjenikah triuh hrpah lievice kuće i starovieća odluči, da se Dufaure imade pozvati, da ostavku dade. Jules Simon se navješćuje kao vladin presjednik; ostali bi ministri sačuvali svoje listnice. Budući pak Mac-Mahon nazire u ostavki Dufaurovoj ostavku sve vlade, smatraju mnogo neizvjestnim uzpjeh te načinbe.

— 3 prosinca. Dufaure je predao ostavku. Ministar unutarnjosti uztegao je zakonsku osnovu o gradjanskim pogrebima.

— 4 prosinca. *Journal officiel* oglašuje ostavke ministarah. Po *Moniteuru* Audiffret Pasquier da je zaniekao primiti nalog sastavljenja novog ministarstva.

Predsjednik povjerenstva predložio je jedan dnevni red, u kojemu je rečeno, da je kuća osviedočena, da će vlada unapred pri izvedbi dotičnih zakonah, počitovati načela saviestne slobode i ravnopravnosti gradjanah pred zakonom.

Ministar nutarnjosti, Marcère pristade, uz žive pohvale lievice, u ime vlade na taj dnevni red, koji bi odobren od kuće sa 370 proti 25 glasovah.

Iza sjednice raznese se glas, da ratni ministar neprima taj dnevni red smatrajući isti kao prigovor, njemu učinjen.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

Un consiglio dei ministri prenderà domani in disamina questo incidente.

Copenhagen, 3 dicembre. Il *Kerlingska-Tidente* dichiara che le voci sparse dai giornali inglesi intorno a trattative della Russia con la Danimarca per procacciare dalle stazioni alla flotta russa nel Seeland sono prive d' ogni base reale.

Odessa, 2 dicembre. Due fiie di torpedini furono ormai poste in tutti i porti russi.

Atene, 5 dicembre. Il re chiamò Deligiorgis, il quale però, riconoscendo nel presente stato dei partiti la difficoltà di formare un nuovo gabinetto, propose di presentar nuovamente a votazione la questione delle imposte rimasta ultimamente indecisa. È probabile che la crisi sarà domani eliminata.

— Deligiorgis, chiamato nuovamente dal re, non ha potuto costituire il nuovo gabinetto. Il re incaricò Kumunduros di continuare gli affari fino a crisi superata. A questo scopo si riprende oggi la votazione sulla proposta governativa concernente le imposte.

Versaglia, 5 dicembre. Sopra analoga interpellanza il ministro dell' interno ammette di aver sabato accettato l' ordine del giorno a nome del governo senza aver avuto tempo di consultare i suoi colleghi.

Anversa, 5 dicembre. Il *Precurseur* annunzia lo scoppio di una rivoluzione a Buenos Ayres. La città è posta in istato d' assedio.

Washington, 5 dicembre. Il congresso si è raccolto e costituito. Il senato e la camera hanno nominato delle commissioni per esaminare le elezioni della Carolina del sud, della Florida e della Louisiana. Si attende ancora il messaggio del presidente.

Jedno ministarsko vieće sutra će izpitati tu uzgrediou.

Kopenhagen 3 prosinca. *Kerlingska Tidende* izjavljuje, da su bez ikakva temelja glasine, razsute po inglezkim dnevnicima glede ugovorah izmedju Rusije i Danske radi ustupa lukah za rusko brodovlje na otoku Seelandu.

Odesa, 2 prosinca. Dva reda torpedina već su stavljena po svim ruskim lukama.

Atina, 5 prosinca. Kralj je zvao Deligiorgisa, koji je pak, upoznav u sadašnjem stanju stranakah potežkoću za sastavljanje novoga ministarstva, predložio, da se opet na glasovanje stavi pitanje o porezu, zadnji put ostalo neriešeno. Vjerojatno je, da će kriza sutra biti udaljena.

— Deligiorgis, opet pozvat k kralju nije mogao sastaviti novu vladu. Kralj je naredio Komundurosu neka vodi posle doklen se kriza nepredje. Na tu svrhu danas opet preduzimaju glasovanje o vladinu predlogu glede poreza.

Versalj, 5 prosinca. Na shodan upit ministar nutarnjosti priznaje, da je u subotu na ime vlade primio dnevni red, bez da je imao vremena posavietovati se sa drugovima.

Antwerpen, 5 prosinca. *Precurseur* javlja buknuće prevrata u Buenos-Ayresu. Grad je stavljen u obsadno stanje.

Washington, 5 prosinca. Kongres se je sastao i uredio. Staroviećе i kuća imenovali su povjerenstva za izviditi izbore u južnoj Karolini, Floridi i Luiziani. Još čekaju poruku predsjednika.

Notizie locali e provinciali.

Agli esami di abilitazione all' insegnamento per scuole popolari generali e per scuole civiche, che ebbero luogo dal giorno 20 novembre fino al 2 del mese corr., si presentarono otto candidati per le scuole civiche, fra i quali una femmina, e cinque candidati per le scuole popolari generali, fra i quali due femmine.

Durante l' esame si ritirarono: un candidato per le scuole civiche e due candidati per le scuole popolari generali: dei quali una femmina già premunita d' un certificato per le scuole popolari.

In seguito all' esame ottennero l' attestato d' abilitazione all' insegnamento nelle scuole civiche pel primo gruppo, col grado numero due (N. 2.):

1. Suor Gioconda Micheloni, maestra presso il collegio delle rev. ancelle di Ragusa, con lingua d' insegnamento italiana;
2. Don Marco Topić, provv. direttore presso la scuola civica di Sebenico, con lingua d' insegnamento slava;
3. Il sig. Stefano Vuletić, maestro dirigente della scuola popolare di Imoschi, con lingua d' insegnamento slava.

L' attestato di abilitazione all' insegnamento nelle scuole civiche pel II. gruppo, col grado numero tre (N. 3), ottenne:

4. Don Giacomo Pivčević, supplente presso l' i. r. ginnasio di Ragusa, con lingua d' insegnamento italiana.

L' attestato di abilitazione all' insegnamento nelle scuole civiche per il III. gruppo col grado numero due (N. 2), ottenne:

5. Il sig. Leopoldo Piperata, docente tecnico presso la scuola agraria di Traù, con lingua d' insegnamento italiana.

Un candidato pel I. gruppo ed uno pel II. gruppo riportarono l' attestato col grado numero quattro (N. 4) e quindi non vennero abilitati. Uno di questi però conseguì l' abilitazione all' insegnamento per le scuole popolari generali.

Per le scuole popolari generali vennero abilitati:

1. La sig. Orsola Raičević nel grado numero due (N. 2), con lingua d' insegnamento italiana;
2. Il sig. Matteo Buzolić, maestro assistente presso la scuola popolare di Milnà, nel grado numero tre (N. 3), con lingua d'insegnamento slava ed italiana;
3. Il sig. Andrea Kuljiš, maestro assistente effettivo presso la scuola popolare di Gelsa, nel grado numero tre (N, 3), con lingua d' insegnamento slava ed italiana, e, finalmente:
4. Il sig. Hranuelli Girolamo nel grado numero due (N. 2), con lingua di insegnamento italiana.

Casi penali, più importanti, denunziati in Dalmazia nel mese di ottobre p.p: al tribunale provinciale di Zara: 3 uccisioni, 2 rapine, 1 falsificazione di monete, 4 appiccati incendii, 8 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato; 1 omicidio, 1 uccisione, 7 rapine, 2 stupri, 2 stupri attentati, 3 appiccati incendii, 4 danni maliziosi; al tribunale circolare di Ragusa: 1 falsificazione di monete, 1 appiccato incendio; al tribunale circolare di Cattaro: 1 rapina, 1 ratto con stupro.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Za izpite usposobljenja na podučavanje u glavnim pučkim učionama i u gradskim učionama, koji biahu držati od 20 studenoga do 2 tek. mj. prijaviše se osam težioca za gradjanske učione, izmedju kojih jedna ženska i pet težioca za obće pučke učione, izmedju kojih dvije ženske.

Tečajem izpitah odstupiše: jedan težioc za gradske učione i dva težioca za glavne pučke učione: od kojih jedna ženska već providjena svjedočnicom za pučke učione.

Uslied izpita dobiše svjedočnicu usposobljenja na podučavanje u gradjanskim učionama za prvu struku sa stepenom broj dva (2);

1 sestra Gioconda Micheloni, učiteljica kod sbora čast. dikalah u Dubrovniku, sa naukovnim jezikom talijanskim;

2. don Marko Topić, privr. ravnatelj gradjanske učione u Šibeniku sa naukovnim jezikom hrvatskim;

3. gosp. Stefan Vuletić, učitelj ravnatelj pučke učione u Imockom sa naukovnim jezikom hrvatskim;

Svjedočnicu usposobljenja na podučavanje u gradjanskim učionama za II. struku sa stepenom broj tri (3) dobi;

4. don Jakov Pivčević, nadomiestnik kod c. k. gimnazija u Dubrovniku sa naukovnim jezikom talijanskim;

Svjedočnicu usposobljenja na podučavanje u gradskim učionama za III. struku sa stepenom broj dva (2) dobi:

5, gosp. Leopold Piperata, tehnički učitelj kod ratarstvene učione u Trogiru sa naukovnim jezikom talijanskim.

Jedan težioc za I. struku i jedan za II. struku dobiše svjedočnice sa stepenom broj četri (4) te nebiaše usposobljeni. Nego jedan od ovih stekao je usposobljenje za podučavanje u glavnim pučkim učionama.

Za glavne pučke učione biaše usposobljeni:

1. Gosp. Orsola Raičević stepenom drugim (2) sa naukovnim jezikom talijanskim;
2. Gosp. Mate Buzolić, pomoćni učitelj kod pučke učione u Milni stepenom trećim (3) sa naukovnim jezicima hrvatskim i talijanskim;
3. Gosp. Andria Kuljiš, pomoćni učitelj pravi kod pučke učione u Jelši stepenom trećim (3), sa naukovnim jezicima hrvatskim i talijanskim, napokon
4. gosp. Hranuelli Jeronim stepenem drugim (2) sa naukovnim jezikom talijanskim.

— Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji listopada mjeseca t. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 usmrćenja, 2 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 4 paleža, 8 zlobnih ošteta; — okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 1 ubojstvo, 7 razbojstva, 2 silovanja, 2 pokušana silovanja, 3 paleža, 4 zlobne ošte; — okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 krivotvorje novca, 1 palež: — okružnomu Sudu u Kotoru, 1 razbojstvo, 1 otmica silovanjem. (*Pr.*),

---

Domani, 10 corr., mezz'ora dopo mezzogiorno, dalla Società filarmonica verrà dato un trattenimento musicale col seguente programma:

Weber: — Ouverture dell' opera *Freischütz* per pianoforte a quattro mani: — eseguita dalle signorine de Dierkes e de Blazeković.

Repetto: — Melodia per canto *Amami*, eseguita dalla signorina Grusovin E.

Beethoven: — *Trio in do minore* op. 53 per pianoforte, violino e violoncello sostenuto dalla signorina Schreiber L., dal m.o de Stermić cav. N. e dal dilettante nob. sig. de Höberth dottor G.

Donizzetti: — Romanza nell' opera *Don Sebastiano*; eseguita dal dilettante signor Pini A.

Thalberg e Beriot; — *gran Duo* per pianoforte e violino, sull' opera *Gli Ugonotti* di Meyerbeer; eseguito dalla signorina Schreiber L. e dal m.o sig. de Stermich cav. N.

Petrella: — Romanza nell' opera *Jone*; eseguita dal dilettante sig. Gosetti Antonio.

Mendelssohn Bartholdy. — *Quartetto in si minore* op. 3, per pianoforte, violino, viola e violoncello; sostenuto dai maestri signori Ravasio A., de Stermich cav. N., Dionisi A., e dal dilettante sig. de Höberth dottor G.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 dicembre. Chiusa nella camera dei deputati la discussione generale sul *budget*, il ministro delle finanze de Pretis confutò in un lungo discorso, applaudito da tutte le parti della camera, le accuse mosse contro il governo nel corso della discussione. Il governo tiene costantemente dinanzi agli occhi come primo suo dovere quello di ripristinare l' equilibrio fra gli introiti e gli esiti dello Stato. Il ministro accenna che realmente si sono migliorate le condizioni; nei rapporti economici regna una viva attività ed il credito austriaco non è scosso, essendochè l' attuale corso della rendita è più alto di quello che non lo fosse quando questo ministero venne al potere. Il ministro protesta contro l' asserzione che sia imminente una riduzione dei censi. Riguardo al compromesso coll' Ungheria occorre attendere i risultati, prima di pronunziare una sentenza. I ministri consci dei propri doveri manterranno sempre la discrezione d' ufficio e non la violeranno neanche per effimere lodi o biasimi.

Quindi il ministro Lasser dichiarò che il governo viene guidato dal proprio dovere e non da velleità di conservarsi. I ministri ungheresi ed austriaci ebbero occasione di trattare in forma precisa alla presenza del monarca sui singoli punti del compromesso ed in ispecialità sulla questione bancaria. Se da una parte fu constatato una

Digitized by Google

differenza circa alle fatte riserve e distinzioni, dall' altra fu con documenti dimostrato che da nessuna parte si agì in mala fede ma da entrambi *bona fide*.

Atene, 6 dicembre. Alla votazione sul progetto di legge non modificato riguardo alle imposte il governo rimase in minoranza. Komonduros persevera nelle date dimissione, che, però non è verosimile saranno accolte.

Pietroburgo, 6 decembre. Il gran principe comandante in capo dell' armata attiva partì ieri per Kišenev con tutti gli uffici di campo.

Ragusa, 6 decembre. La commissione per la demarcazione respingerà le eccezioni di Muktar-paša siccome militarmente infondate.

Praga, 6 decembre. Nel corso della giornata e la sera si rinnovarono i tumulti, senza che però l'ordine pubblico fosse seriamente turbato.

Parigi, 6 decembre. Duclerc, repubblicano moderato e ministro delle finanze nel 1848, sembra sarà incaricato della formazione del gabinetto.

Vienna, 9 decembre La *Neue Freie Presse* conferma che fu introdotta una nuova imposta militare nella Turchia. Ogni suddito maschio dai 5 sino ai 60 anni paga 15 piastre.

Atene, 9 decembre. Si costituì il nuovo gabinetto con Deligiorgis a presidente e ministro degli esteri.

Costantinopoli, 9 decembre. Dopo il primo scambio di idee fra i membri della conferenza sembra non essere impossibile l' accordo fra le potenze.

Londra, 9 decembre. Alla conferenza nazionale anti-turca presero parte 1000 delegati. Shaftesbury si espresse contro la continuazione del dominio turco nelle provincie cristiane. Gladstone dichiarò doversi finire la supremazia ottomana in Bulgaria, in Bosnia ed in Ercegovina ed essere per ciò necessario l' intervento. L' Inghilterra dover contribuire alla liberazione dell' Oriente. Il duca di Westminster accentuò essere scopo principale della conferenza una amichevole cooperazione dell' Inghilterra e della Russia. Fu deciso di nominare un comitato il quale abbia a perseguire gli scopi della conferenza.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	7 Dec.	9 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 06	60.30
„ „ argento	„ „ srebru	66 55	67.10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 50	109.—
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	825. —	825 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	136. 60	137.60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	127. 85	126. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	115. 50	114. 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 20½	10. 11
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	607	600.
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 75	62 20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3620 c. s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso il ginnasio superiore in Spalato si è reso disponibile un posto di maestro per l'insegnamento delle materie filologiche classiche, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 (B L. I. N. 46) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 48).

Verrà data la preferenza a chi dimostrasse di essere in grado d' insegnare anche la lingua tedesca.

Gli aspiranti vorranno produre le loro istanze corredate del certificato d'abitazione al magistero e degli attestati sugli studi e servigi sinora sostenuti, mediante la preposta loro autorità all' i. r. direzione del ginnasio di Spalato entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel giornale ufficiale l'"Avvisatore Dalmato„.

Zara 12 novembre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 451-c. s. d. 2--3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 20 novembre a. c. N. 3558 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestra della scuola femminile di una classe a Trappano circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti contemplati dalle vigenti leggi sui rapporti di diritto del personale docente e coll' alloggio in natura.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Trappano col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell' istruzione, o se nò direttamente entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l' età, gli studi percorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d' insegnamento slava e dell' italiana, con ottima condotta morale, e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabela petenti impiego.

Curzola 27 novembre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 3620-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATIEČAJA.

Kod višjega gimnazija u Splietu ostalo je prazno jedno miesto učitelja za podučavanje jezikoslovnih predmetah klasičnih, s' kojim su skopčati prihodi, uvedeni sa zakonima 9 travnja 1870 (d. z. l. br. 46) i 15 kolovoza 1873 (d. z. l. br. 48).

Prednost će se dati onomu, koji bi dokazao, da je u stanju predavati i jezik njemački.

Natiecatelji neka prikažu svoje molbenice, obložene sviedočnicom usposobljenja za učiteljstvo i sviedočnicama o naukama i službama, do sada obavljenim, preko predpostavljeni si vlasti, c. k. ravnateljstvu gimnazialnom u Splietu za četri nedjelje, počam od prvog uvrštenja ove objave u službeni list "Objavitelj dalmatinski„.

Zadar 12 studenoga 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog vieća.

Br. 451-k. u. v. 2 3

OBJAVA NATIEČAJA.

Usljed štovanog naloga od 20 studenoga t. g. br. 3558 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na miesto učiteljice ženske jednorazredne učione u Trpnju, učionskom okolišu I reda, sa prihodima, naznačenim u obstojećim zakonima o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja i sa stanom u naravi.

Tko bi želio natjecati se, imati će podnieti svoju molbenicu mjestnom učionskom vieću u Trpanj preko predstojeće učionske vlasti kotarske, ako već u učiteljskoj službi, inače neposredno, za šest nedjeljah, počam od prvog uvrštenja ovoga oglasa u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazav svoje usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama, godišta, dovršene nauke, službu, možda obavljenu, podpuno poznavanje naukovnog jezika hrvatskog i jezika talijanskog, izvrstno ćudoredno ponašanje i zdrav te kriepak tielesni sustav, sve to na pregled sastavljeno u molbeničkoj tablici.

Korčula 27 studenoga 1876.
Od c. k kotarskog učionskog vieća.

N. 301-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario scolastico di II.a classe di Betina-Morter sono da coprirsi definitivamente due posti di maestro, uno cioè per Betina ed uno per Morter, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874. Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre le loro documentate domande al consiglio scolastico locale di Bettina-Morter entro sei settimane direttamente o col tramite della preposta autorità se già impiegati, comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati e l' abilitazione al magistero.

Sebenico 5 dicembre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Br. 301-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

U učionskom okolišu II reda Betina-Morter imadu se stalno pokriti dva učiteljska mjesta, jedno to jest za Betinu a drugu za Morter sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874. Oni, koji bi kanili natjecati se za izta mjesta, imati će podnieti mjestnom učionskom vieću Morter-Betina za šest nedjeljah upravno ili preko predstojeće vlasti, ako su već u službi, svoje molbenice, dokazavgodišta dovršene uauke, možda obavljene službe i usposobljenje za podučavanje.

Šibenik 5 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 3906-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola nautica in Cattaro la cui lingua d' istruzione è l' italiana, si è reso disponibile un posto di maestro per l' insegnamento della lingua italiana, della geografia e della contabilità di bordo, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze correlate dall' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studi e servizj sinora sostenuti mediante la preposta loro autorità all' i. r. Direzione della scuola nautica di Cattaro entro quattro settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel fogiio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato„.

Zara 3 dicembre 1876,
Dall' i. r. consiglio scolastico prev.

Br. 3906-p.u . v. 1—3.

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru, kod koje je talijanski jezik naukovni, ostalo je prazno jedno miesto za podučavanje talijanskog jezika, zemljopisa i brodarskog računarstva, s' kojim su skopčati prihodi, utvrdjeni po zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (derz. z. l. br. 25).

Težioci neka prikažu svoje molbenice, podkriepljene izkazom usposobljenja na podučavanje kod pomorskih učionah i sviedočnicam o naukama i službama, do sada obavljenim, c. k. ravnateljstvu pomorske učione u Kotor preko predstojećih vlastih za četiri nedjelje, počam od prvoga uvršćenja ove objave u viestniku službenog lista „Objavitelja Dalmatinskoga.„

Zadar 3 prosinca 1876.
Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

N. 1605-pres 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di servente presso il Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo coll' annuo soldo di fior. 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre il 25 per cento sul salario, e la montura. Termine fino a tutto il 15 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 98)

Zara 25 novembre 1876.
Dalla presidenza dell' i. r. Trib. provinc.

Br. 1605-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na jedno misto poslužitelja kod kotarskog suda obrovačkog sa godišnjom plaćom od 250 for., povisivom na 390 for., osim doplatka od 25 na sto na plaću i odieće. Rok do 15 siečnja 1877.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 98).

Zadar 25 studenoga 1876.
Od presiedništva c. k. pokrajinskog suda.

Editti.

N. 7157-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza alli Mattia Ljubić in Perdać, Sinka in Ljubić, Ane Labor da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 18 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10465-II 2 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 dicembre a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo

Digitized by Google

che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Slisković di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 300 (fiorini trecento) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni di asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. quaranta (f. 40).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare a titolo di vadio l' importo di fiorini 40 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 28 novembre 1876

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2949-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 8 gennaio e 5 febbraio 1877 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni immobili oppignorati da Giacobbina Sladović in Persić a Marino Kapor e LL. CC. e descritti nell' editto di pari data e N.ro inserito per esteso nel N.ro 97 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Broj 2777-grad. 3—3

IZROK.

Javlja se smrt Kate udov. Jure Marinovića i pozivlje se njezina sina Marka Marinovića pok. Jure nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godinu danâ svoje očitovanje o baštinstvu jer će se inako raspravljat sa njegovim skrbnikom d.rom Lovrom Pavlovićem Lučićem.

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 4218-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a pubblica asta del terreno esecutato da Giorgio Deanković di Giuseppe da Castel Staffileo a Pietro Zanetta q.m Giustiniano da Castel Stafileo.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Traù 15 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2368-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da D.u Matteo Jelinić, contro Petronilla ved. Marcatti

(Vidi 1. uvèrš. u br. 98).

Scardona li 30 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 568 1—3

EDITTO.

Anna figlia di fu Giovanni Ogresta da Ragusa col procuratore avvocato D.r Lodovico Marotti ha prodotto a questa Pretura Urbana la petizione 28 ottobre p. p. N. 3568 per pagamento di fiorini 100, ed accessorj in confronto a Vincenzo juniore Miloš da Ragusa.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Vincenzo Miloš juniore, gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso, che pella trattazione della causa o processo sommario venne fissato il dì 23 dicembre p. v. alle ore 9 a.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente, o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di diffesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 12 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 4528-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 22 gennaio e 23 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Costantino Schipitari ad Ivan e Filippo Bailo di Bane e Paval Bailo fu Luca restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato denominato kolisto di circa 12 vreteni con ulivo e due mandorli situato nella campagna di ljubitovica fra confini da levante eredi fu Mate e fu Marco Muselin da ponente ed ostro strada e da borra Mato e Boze Debak mediante strada.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8065-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo, secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Miolin alli Maddalena ved. di Antonio Sokol e Dojmo Sokol q.m Antonio vennero fissati i giorni 13 gennaio, 14 febbraio e 23 marzo 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Spalato 23 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7940-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del primo e secondo incanto dei beni esecutati da Gregorio Vidović a Luca Lissica q.m Giovanni vennero fissati i giorni 12 gennaio e 14 febbraio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Spalato 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1993-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennajo, 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto oppignorato dalla Procura di finanza in Zara Giovanni Tesolati d'Imoschi e stimato fior. 40 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell' orto.

Orto al topografico N. 3343 e fra confini da borra orto di Tesalotti Antonio q.m Stefano da mezzodì Tesalotti eredi q.m Mariano, da levante casa ed orto di Tesalotti Francesco q.m Stefano, da ponente orto di Popić Matteo in Kljanak dell' estesa di klafter 24.

Imoschi 1 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5534-civ. 1—3

EDITTO.

Restano pervenuti gli aventi diritto d'instare pel lievo degli importi qui sotto specificati esistenti nei giudiziali depositi, mentre in caso diverso verrà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1872 N. 13776 e 9 febbraio 1842 N. 2297,

A. D' ignoti proprietari.

N. 3 pezzi di argento da kar.ni 6
„ 1 „ „ „ „ „ 3
„ 4 „ „ rame „ cent. 5
„ 3 „ „ „ „ „ 3
„ 1 „ „ „ „ 1/2 car.
„ 1 „ „ „ „ 1/4 „

B. D' ignoti, rimessi dalla Pretura Urbana di Cattaro.

Fiorini 1 in B. Note; soldi 8 in rame.

Zara 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 9181-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara si rende pubblicamente noto che in seguito all' istanza 14 novembre N. 9121 di Giuseppe Zaufaly i. r. ufficiale presso il comando militare di Zara la quietanza perduta e allo stesso rilasciata dall' i. r. ministero della guerra dell' Impero di data 17 dicembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva:

a) sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dall' istante mediante atto di dedica del 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni della cassa centrale del debito dello Stato la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre ambedue dell' anno 1873,

b) sopra due certificati di rendita in copia N. 350 e 563 datati 22 novembre 1873.

Viene col presente dichiarata ammortizzata giudizialmente o ciò in relazione all' editto di questa pretura 2 settembre 1875 N. 8220 inserito nel foglio ufficiale della provincia, essendochè entro il termine con esso editto fissato nessuno si è annunziato quale possessore nè ebbe ad insinuaro pretesa.

Zara 16 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2568-civ. 2—3

EDITTO.

per gli enti esecutati da Giovanni Mestrović a Ilia Atlagić.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1632-civ. 2—3

EDITTO.

pella vendita di alcuni miglioramenti siti a Canosa sopra terre del sig. Baldassare de Bassegli-Gozze, oppignorati da Luca Detores ad Anna ved. Jozia et LL. CC. stimati fior. 598.50.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 19 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1535-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita di tre case site in questa citta marcate coi N.ri 515, 468, 463 esecutate dall' amministrazione dei rev. Preti agli eredi del def. Michele Martellini.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Ragusa 28 ottobre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4538-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 decembre, 21 gennaio, e 23 febbraio p. v si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritto da Giovanni Sodda a Stefano a Gregorio Chiudina restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene

Terreno arativo vocato Dolać u docini na srid polja dell' estesa di circa 8 vretoni sito nella campagna di Briatviza fra confini da levante Božo o Stefano Chiudina da ponente Božo Chiudina da mezzodì Frane Chiudina e da borra eredi q.m Nicolò Chiudina.

Traù 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 816-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. Giudizio Distrettuale madesimo dalle ore 9 ant. alle 12 pom. degli giorni 30 decembre 1876 e 30 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei enti descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1874 N. 603 oppignorati dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Simeone Disecco curatore dell' eredità giacente di Giovanni Raffaelli q.m Marco Antonio da Lesina e stimati fiorini 3285:57 restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3285:57.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Nell' I e II incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, i fondi in calce descritti.

Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cente del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno denominato Dolaz alle particelle mappali 1503 1504 1505 1508 1509 1513 1514 piantato a viti parte a colonia e parte proprietà speciale precisamente a colonia le prime due particelle al quarto del prodotto alla metà la particella 1505 come proprietà del fondo, ed al terzo le altre particelle l' ultima delle quali è fondo arativo ed è tenuto da Stefano Malcovich q.m Nicolò. Il fondo stesso che daltronde è diffeso da levante ove scorre il torrente con solido muro a secco, ed è intersecato da levante a ponente da due tratti di vignato della fraterna Cassandrić di Giovanni confina da levante torrente, mezzodì strada, ponente Raffaelli Filippo e borra Raffaelli Giovanni. L' estesa complessiva è di Jugeri 1:692 pari ad opere $20^1/_2$.

Opere 3 di fondo vignato part. 1505 valutato fior. 8 per essere esposto il fondo al torrente	f.	24:—	—:—
Opere 3 di viti in cattivo stato sopra il detto fondo a fiorini 2	„	6:—	—:—
Opere $17^1/_2$ di fondo delle altre particelle	„	210:—	—:—
passa lencari 72 di muro di cinta a fior. 2	„	144:—	384:—

Vi sono alcune piante di frutti di recente impianto che appartengono al colono

2. Terreno denominato Cevisica Plaga e Pozor alle particelle 1493 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1500 1501 di klafteri 4217 pari ad opere $37^1/_2$ coloneggiato a viti da Stefano Malcovič q.m Nicolo che corrisponde il quarto del prodotto e fondo crodoso alle particelle 1502 di klafter 24125 pari ad opere $215^1/_2$ fra confini da levante torrente ed il fondo al N. 1 da ponente Giovanni Raffaelli da borra monte e da mezzodí Giovanni Raffaelli e fraterna Cassandrič di Giovanni succeduta e Filippo Raffaelli

opere $37^1/_2$ di fondo coloneggiato a fior. 6	„	225:—	—:—
opere $215^1/_2$ di fondo crodoso a soldi 50	„	107:75	332:75

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

3. Terreno denominato Stranica alle particelle 1517, 1518. 1519, di jugeri 1. 1382 pari ad opere $26^1/_2$ coloneggiato a viti da Stefano Malcovich q.m Nicolò che corrisponde il quarto del prodotto, fra confini il fondo crodoso di Giovanni Raffaelli descritto al N. 2 ponente fraterna Cassandrić di Giovanni mezzadì fraterna Cassandrić di Giovanni succeduta a Raffaelli Filippo, a borra Giovanni Raffaelli:

opere $26^1/_2$ di fondo colonneggiato a fiorini 10	f.	—:—	265:—

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

4. Terreno denominato Plaza alle particelle 1520, 1522, 1523, 1524 di jugeri 1. 802 pari ad opere $19^1/_2$ piantato a viti di speciale proprietà e 2 opere nella parte inferiore coloneggiata a viti da Stefano Malcović che corrisponde la $^1/_2$ del prodotto per la parte di proprietà speciale ad un quarto per la parte di proprietà speciale ed un quarto per la parte coloneggiata fra confini da levante Raffaelli Giovanni col fondo crodoso descritto al N. 2 ponente Cassandrić fraterna di Giovanni mezzodì il fondo al N. 3 del presente protocollo borra monte

opere $21^1/_2$ di fondo a fiorini 10	„	215.—	—:—
opere $19^1/_2$ di viti „ „ 6	„	117:—	332:—

5. Terreno denominato Ivanovo con pertinenze Rat alle particelle N. 1808 al 1827 di jugeri 15, 385, dei quali klafter 21325 pari ad opere 195 di crodoso od incolto, e dal lato di levante per klaft. 3360 pari ad opere 30 coloneggiato a viti con olivi da Stefano Malcović che corrisponde il quarto del prodotto fra confini levante torrente, ponente monte mezzodì e borra Giovanni Raffaelli

opere 30 di fondo coloneggiato a f. 5	„	150:—	—:—
olivi 11 valutati in complesso	„	50:—	—:—
fondo crodoso opere 195 a soldi 50	„	97:50	297:50

Altri 2 ulivi radicati sul fondo ed alcune ficaje appartengono esclusivamente al colono.

6. Casa al topografico N. 89. Tezza con torcolo ai topografico N. 91, e casa al topografico N. 84, il tutto fra confini levante Raffaelli Filippo, ponente mezzodì strada borra Raffaelli Giovanni;

a) topografico N. 89. Casa ad un piano con muri in calce coperto con coppi costituita da cantina al pianterreno e di andito, due stanze, tinello, cucina e pozzo nel pian superiore, con adjacenze, fra confini, levante Raffaelli Filippo, ponente e mezzodì strada, borra fondo della casa e della cisterna

klaft: [] 27:4:0" a f. 2	f.	55:33	—:—
le quattro mura laterali e quella sopra il pozzo klaft. 71 2. 1." a f. 4:50.	„	321:—	—:—
gradinata esterna di pietra compresa la mura	„	12:—	—:—
selciato della cantina klaft. [] 20." 2" 0." a fior. 1.	„	20:33	—:—
restello di legname del camerino	„	5:50	—:—
porta della cantina contorni e scuro	„	13:—	—:—
due ferriate a f. 3:25	„	6:50	—:—
porta d' ingresso al piano, contorno e scuro et.	„	12:—	—:—
tre finestre a mezzodì con contorni, scuri ed invetriate a f. 9.	„	27:—	—:—
tre finestre a borra. scuri e ferriate a f. 4.	„	12:—	—:—
pavimento compresi i travi klaft. 20." 2." a f. 3	„	61:—	—:—
moneghini che dividono le stanze klaft. [] a f. 250	„	37:50	—:—
quattro porte con riquadri a f 3:50	„	14:—	—:—
una portiera a vetri con riquadro	„	7:—	—:—
un armadio nel muro della stanza a levante	„	3:—	—:—
soffitti a stucco delle stanze klaft. [] 14 a fior. 2:50	„	35:—	—:—
gorna di pietra da ponente a borra piedi 53 a soldi 80.	„	42:40	—:—
diecisette modiglioni di pietro a sostegno della gorna a sol. 30	„	5:10	—:—
coperto con coppi compreso quello del pozzo klaft. 46 a fior. 3:50	„	161:—	—:—
camino, nappa e spazzafumo	„	15:—	—:—
tavolo in cucina	„	2:—	—:—
cisterna d' acqua piovana valutato	„	80:—	—:—
fondo adjacente klaf. [] 10 a fior. 1.50	„	15:—	962:66

b) topograf. N. 91 cantina detta Tezza a mozzodì della casa con muri in calce coperta con coppi con torcolo fra confini levante fondo di Giovanni Raffaelli, ponente strada borra adjacenze e casa ed a mezzodì passaggio lungo moro fondo

klafter 25 a fior. 2	„	50:—	—:—
le quattro mura klaf. 40° 4" 0" a fior. 4:50	„	182:66	—:—
porta contorni e scuro con ferramenta	„	12:—	—:—
tre finestre piccole a fior. 2	„	6:—	—:—
selciato klaf. 18 a fior. 1	„	18:—	—:—
torcolo da vino di pietra con tutto l'apprestamento valutato	„	80:—	—:—
coperto con coppi e padiglione klaf. 33 a fior. 3.50	„	115:50	—:—
fondo attiguo a levante della tezza klaf. 18 a fior. 1.50	„	27:—	—:—
torchio da infranger l'ulive con letto di pietra a murato	„	12:—	503:16

c) topograf. N. 84 Casetta a pianterreno con muri in calce coperta con placche, con cucina e forno, fra confini levante strada e roccia ponente strada, borra monte, mezzodì casa ed

a fondo della casetta cucina e forno klaft. 20 a fior. 1:50	„	30:—	—:—
le quattro mura della casetta alta piedi 8 klafter 18:4 fior. 3:50	„	64:—	—:—
mura della cucina e del forne klaf. 8 3 a fior. 3	„	25:50	—:—
porta della casetta	„	5:—	—:—
un finestrino	„	2:—	—:—
porta della cucina	„	3:—	—:—
coperta con plache della casetta e cucina klaf. 26 a fior. 2	„	52:—	—:—
forno valutato	„	15:—	—:—
adjacenze	„	12:—	208:50

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Alli 31 novembre 1876 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 89108:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 153295:98

Spalato, 1 dicembre 1876.

LA DIREZIONE.

———

Buona occasione.

Una stimata famiglia dimorante una propria villa nella salubre alpina città di Klagonfurt in Carintia prenderebbe a pensione ed educazione ragazzi e ragazze di agiate famiglie, anche in età tenera per l' educazione. Viene offerto famigliare amorevole trattamento. Il capo di detta famiglia verrebbe in persona a Zara per esser poi di guida nel viaggio sino a Klagenfurt. Chi volesse approfittare si compiaccia scrivere anticipatamente sotto le lettere **M. M. 10**, all' amministrazione di questo giornale per l' inoltro.

———

Br. 468. 2—3

OGLAS.

Ovijem se otvora stječaj na upražnjeno mjesto općinskog ljekara u ovoj varoši.

Općinski ljekar prima nagrade iz općinske blagajne forinta petstotina (500) a. vr. na godinu, osim toga prima od posjete ovgje u mjestu novč. 40; po selima pak sarazmjerno prema dalečini.

Natjecatelj ima podnieti svoju prošnju sa potrebitijem svjedočbama i dokaznicama ovlašćenja, da može u ovoj Pokrajini vršiti ljekarsko zvanje, podpisatome općinskome upraviteljstvu do svršetka mjeseca Januara 1877.

Erceg-Novi, 1 dekembra 1876

Od Obćinskog Upraviteljstva

Načelnik

Vojnović.

Prisjednik

Jefto Gojković.

———

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 100 - Zara, Mercoledì 13 Decembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 100 - U Zadru, u Sridu 13 Prosinca 1876

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojib nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbuonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore,„ Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za preprie-čiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja„. Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

PARTE UFFICIALE.

N.ro 1663-pres.

LISTA DEI GIURATI

compilata in esecuzione della legge 23 Maggio 1873 pel circondario della Corte di Giustizia di Zara per l'anno 1877.

LISTA PRINCIPALE

I.

Distretto politico di Zara

a) Comune di Zara.
a) Općina Zadarska.

1	Baljak Gerosimo, industriante	Zara
2	Begna conte Cosimo, possidente	„
3	Berettini Pietro, industriante	„
4	de Cernizza Clodomiro, possidente	„
5	Cipcich Giovanni, docente	„
6	Chignoli Pasquale, calzolajo	„
7	Copani Carlo, negoziante	„
8	Cosmacendi Antonio, industriante	„
9	Cristo Giovanni, impiegato comunale	„
10	Crivelli Giovanni, muratore	„
11	Düller Francesco, carrozzajo	„
12	Fabbrovich Francesco, falegname	„
13	Fogagnolo Angelo, sarte	„
14	Fasan Giovanni, calzolajo	„
15	Forlani Pietro, negoziante	„
16	Krassić Matteo, negoziante	„
17	Gliubissa cav. Stefano, notajo	„
18	Lovrić Matteo, possidente	„
19	Manzini dr. Giuseppe medico	„
20	Marcetić Pietro, possidente e negoziante	„
21	Marussich Giov. Battista, possidente	Borgo Erizzo
22	Medin Andrea, possidente	Zara
23	Micich Simeone, trattore	„
24	Paolina Antonio, negoziante	„
25	Pavan Gasparo, caffettiere	„
26	Perović Antonio, possidente	Borgo Erizzo
27	Pivac Giacomo, industriante	Zara
28	Rabis Antonio, possidente	„
29	Rumpel Luigi, orologiajo	„
30	Salvagno Michele, negoziante	„
31	Sambugnak Tommaso, falegname	„
32	Sinobad Andrea, negoziante	„
33	Tomeić Antonio, possidente	„
34	Vitaliani Luca, negoziante	„

SLUŽBENI DIO.

Br. 1663-pres.

SPISAK POROTNIKAH

sastavljena u izvršenju zakona od 23 svibnja 1873 za okoliš sudbenoga dvora Zadarskoga za godinu 1877.

POGLAVITA IMENICA

I.

Politički kotar Zadarski.

b) Comune di Zaravecchia,
b) Općina Biogradska.

35	Eškinja Kojo, possidente	S. Filippo
36	Lukačić Antonio, possidente	Zaravecchia
37	Sanbugnak Simeone fu Girolamo, poss.	Pakostane
38	Santini Giovanni fu Demetrio, possidente	Torrette
39	Staglicich Simeone, capovilla	Pasmano
40	Tollich Tommaso	Zaravecchia

c) Comune di Nona.
c) Općina Ninska.

41	Buscullich Giacomo fu Pietro, possidente	Pontatura
42	Colanovich Spiridione fu Girolamo, poss.	Brevilacqua
43	Miletić Nicolò fu Antonio, possidente	Ražance
44	Petešić Giovanni, possidente	Poglizza
45	Stulić Antonio, possidente	Nona

d) Comune di Novegradi.
d) Općina Novigradska.

46	Anzulović Matteo fu Matteo, possidente	Novegradi
47	Bakmaz Pasquale fu Giorgio, possidente	Smilcich
48	Butterin Stefano fu Paolo, possidente	Novegradi
49	Buzzolić Giuseppe fu Antonio, possidente	„
50	Knezević Giovanni fu Giuseppe, poss.	Castel-Venier
51	Knezević Antonio fu Marco, possidente	„
52	Ostrić Antonio fu Antonio, possidente	Novegradi
53	Radossević Vincenzo di Giorgio, possidente	„
54	Sinovcich Simeone fu Giorgio, possidente	„
55	Vlatković Luca fu Giuseppe, possidente	Smilcich
56	Veršić Francesco fu Matteo, possidente	Castel-Venier
57	Versich Gregorio fu Vito, possidente	„

e) Comune di Sale.
e) Općinska Salska.

58	Cvitanović Antonio di Matteo, possidente	„

f) Comune di Pago.
f) Općina Pažka.

59	Buxa Ambrogio fu Giuseppe, possidente	Pago
60	Caravanić Martino, possidente	„

Digitized by Google

61	Cerglienco Giorgio fu Giorgio, possidente	Pago
62	Fabianić Lorenzo fu Basilio, possidente	„
63	Giadurleo Nicolò, possidente	„
64	Mestrović Giovanni fu Simeone, possidente	„
65	Palcich Giuseppe fu Biagio, poss. e podestà	„
66	Paro Francesco fu Francesco, possidente	„
67	de Portada Nicolò fu Pietro, possidente	„
68	Sogne Antonio fu Antonio, possidente	Novaglia
69	Usmiani Giovanni fu Giovanni, possidente	Pago
70	Vidolin Giuseppe fu Francesco, possidente	„
71	Zorović Nicolò fu Pietro, possidente	„

g) Comune di Arbe.
g) Občina Rabska.

72	Bolcović Gasparo, possidente	Arbe
73	Candia Spiridione, possidente	„
74	Dobrilović Pietro, possidente	„
75	Dominis Pietro fu Francesco, possidente	„
76	Dominis Pietro di Pacifico, possidente	„
77	Dominis Spiridione, possidente	„
78	Galzigna Antonio fu Dojmo, possidente,	„
79	Galzigna Cristoforo fu Giacomo, possidente	„
80	Galzigna Matteo fu Doimo, possidente	„
81	Marcich Vincenzo, possidente	„
82	Pastrovich Antonio fu Giorgio, possidente	„
83	Spalatin Cristoforo fu Girolamo, possidente	„
84	Spalatin Girolamo fu Francesco, possidente	„
85	Spalatin Giuseppe fu Girolamo, possidente	„
86	Toncich Antonio fu Simeone, falegname	„

h) Comune di Selve.
h) Občina Šilbanska.

87	Bonicioli-California Giovanni, possidente	Selve
88	Lovrovich Simeone, possidente	„
89	Marinić Giuseppe, possidente	„
90	Matulina Antonio, possidente	„
91	Polović Giovanni-Maria, possidente	„
92	Sambugnak Antonio fu Giovanni, possidente	„
93	Supcich Domenico-Maria, possidente	„

II.

Distretto politico di Sebenico
Politički kotar Šibenski

a) Comune di Sebenico.
a) Občina Šibenska.

94	Alborghetti Antonio di Giacomo, negoziante	Sebenico
95	Babić Nicolò fu Spiridione, possidente	„
96	Bogdan Tommaso, possidente	„
97	Bogavcich Nicolò, possidente	„
98	Boman Simeone fu Spiridione, possidente	„
99	Borovich dr. Demetrio, avvocato	„
100	Bulat Andrea fu Vincenzo, possidente	„
101	Busti Matteo fu Francesco, possidente	„
102	Dimitrović dr. Giuseppe, avvocato	„
103	Eskenizza Matteo, possidente	„
104	Gačina Cristoforo fu Filippo, possidente	Capocesto
105	Galvani dr. Antonio, notajo	Sebenico
106	Giadrov Francesco di Agostino, possidente	„
107	Igliadica Antonio fu Domenico, possidente	„
108	Inchiostri Vincenzo fu Francesco, negoziante	„
109	Inchiostri Vincenzo fu Marco, negoziante	„
110	Ivon Girolamo di Giovanni, negoziante	„
111	Kernetić Tommaso, possidente	„
112	Kitanović Giacomo, possidente	„
113	Knežević Nicolò, possidente	„
114	Kostan Simeone di Matteo, negoziante	„
115	Kovačević dr. Cristoforo, medico	„
116	Lapenna Pietro, negoziante	„
117	Macale Nicolò, negoziante	„
118	Marassović dr. Girolamo, medico	„
119	Matiazzi Vincenzo fu Antonio, possidente	„
120	Mazzoleni Paolo, possidente	„
121	Milissa Giorgio, possidente	Capocesto
122	Panicota Matteo di Stefano, possidente	Sebenico
123	Pasini Domenico, possidente	„
124	Petranović-Slamussa Giovanni, possidente	„
125	Petris Giocondo, notajo	„
126	Pivac-Giuravić Vincenzo fu Simeone, poss.	Provicchio
127	Rossini Giovanni fu Pasquale, possidente	Sebenico
128	Prebanda Antonio fu Matteo, possidente	„
129	Prebanda Giovanni fu Matteo, possidente	„
130	Rossini Vincenzo di Pasquale, negoziante	„
131	Scocich Elia, negoziante	„
132	Sepić Giovanni, possidente	Sebenico
133	Sisgoreo Luigi, possidente	„
134	Sisgoreo Simeone, possidente	„
135	Stojan Michele fu Spiridione, possidente	„
136	Tabulov Tommaso, negoziante	„
137	Vidović Bonaventura, possidente	Provicchio
138	Vlahov Romano, negoziante	Sebenico
139	Zlatović Pasquale, negoziante	„
140	Zuliani dr. Luigi, avvocato	„

b) Comune di Scardona.
b) Občina Skradinska.

141	Alfirević Francesco, possidente	Scardona
142	Begotti Vincenzo, possidente	„
143	Dobronić Niccolò, possidente	„
144	Dudan Andrea, possidente	„
145	Dudan Nicolò, possidente	Scardona
146	Dudan Paolo, possidente	„
147	Formenti Andrea, possidente	„
148	Knezević Pietro, possidente	„
149	Kerneta Giovanni, possidente	„
150	Lomas dr. Matteo, medico	„
151	Matić Giuseppe, negoziante	„
152	Nakić Giovanni, possidente	„
153	Pavassović Marco fu Sava, possidente	„
154	Rosa Vincenzo, possidente	„
155	Rosa Pietro, possidente	„
156	Toglian Marco, possidente	„
157	Vidović Niccolò, notajo	„

c) Comune di Stretto.
c) Občina Tiešanjska.

158	Bilić Antonio fu Tommaso, possidente	Bettina
159	Bozićov Antonio fu Giovanni, possidente	Morter
160	Čiović Stefano fu Melchiore, possidente	Stretto
161	Fulgosi Simeone fu Antonio, possidente	„
162	Glamoč Giovanni, possidente	„
163	Gerbin Melchiore, possidente	Morter
164	Jajač Tommaso seniore, possidente	Stretto
165	Gelpi Giuseppe, negoziante	„
166	Lasan Rocco, possidente	Vodizze
167	Maciucat Martino, possidente	„
168	Marinović Giuseppe, possidente	Stretto
169	Petrov-Gniacizza Gregorio, possidente	Vodizze
170	Raimondi Antonio fu Vincenzo, possidente	Stretto
171	Roca Antonio, possidente	Vodizze
172	Salamun Casimiro, possidente	Stretto
173	Sperglian Giuseppe fu Lorenzo, possidente	Vodice
174	Vidović Giulio, possidente	„

d) Comune di Zlarin.
d) Občina Zlarinska.

175	Adun Matteo di Stefano, possidente	Zlarin
176	Branizza Gerolimo fu Simeone, possidente	„
177	Ciale Stefano fu Antonio, possidente	Zuri
178	Cursar Giacomo fu Matteo, possidente	Provicchio
179	Maçale Niccolò fu Stefano, poss.	Luca-Provicchio
180	Petrov Guirascović Giovanni fu Antonio, poss.	Zlarin
181	Stupin Marco fu Giacomo, possid.	Luca-Provicchio
182	Tabulov Simeone fu Giovanni possidente,	Zlarin

III.

Distretto politico di Knin.
Politički kotar Kninski.

a) Comune di Knin.
a) Občina Kninska.

183	Aralizza Nicolò, possidente	Knin
184	Aralizza Simeone, possidente	„
185	Barić Giuseppe, possidente	„
186	Brilla Giovanni, negoziante	„
187	Berić Teodoro, negoziante	„
188	Čiović-Bandalo Jokan, possidente	Oklaje
189	Dabić-Becker Nicolò, locandiere	Knin
190	Dodig Giovanni, negoziante	„
191	Dundović Niccolò, possidente	„
192	Fumis Antonio, possidente	„
193	Fumis Giovanni, possidente	„
194	Gamberasi Bortolomeo, possidente	„
195	Gamberasi Giovanni, possidente	„
196	Ljubičić Niccolò, possidente	„
197	Katić Alessandro, negoziante	„
198	Lallić cav. Matteo, notajo	„
199	Melada Antonio, negoziante	„
200	Miočević Giovanni, possidente	„

Digitized by Google

201	Miočević Lorenzo, possidente	»
202	Mlinar Giovanni, negoziante	„
203	Monti Giovanni, possidente	Knin
204	Nardini Michele, possidente	»
205	Novaković Giovanni, locandiere	»
206	Omcikus Giorgio, negoziante	„
207	Popović Giovanni, possidente	„
208	Rašković Marco, possidente	„
209	Rašković Michele, possidente	„
210	Sablić Spiridione, negoziante	„
211	Simić Giuseppe, possidente	Golubić
212	Simić Niccolò, possidente	Uspolje
213	Simić Pietro, possidente	Knin
214	Simunović Giuseppe, possidente	»
215	Simunović Pasquale, locandiere	Kninskopolje
216	Sinobad Giorgio, possidente	Knin
217	Sinobad Teodoro, possidente	„
218	Valigzig Matteo, possidente	Čitluk
219	Vujatović Andrea, possidente	Knin
220	Vujatović Stefano, possidente	„
221	Zelembaba Božo, possidente	Golubić
222	Žeravizza Giuseppe, possidente	Knin
223	Živković Mile, locandiere	»

b) Comune di Dernis.
b) Općina Drniška.

224	Buzolić d.r Girolamo, medico	Dernis
225	Difnico d.r Melchiore, possidente	»
226	Grubissić Elia fu Marco, possidente	„
227	Grubissić Giuseppe fu Niccolò, possidente	»
228	Grubissić Matteo fu Antonio, negoziante	»
229	Iussić Tommaso, negoziante	„
230	Katić Niccolò fu Elia, possidente	»
231	Kostan Vincenzo, negoziante	»
232	Merdjen Michele, possidente	„
233	Miculandra Vincenzo, negoziante	»
234	Miović Aleksa, possidente	»
235	Nachić Marco fu Paolo, possidente	»
236	Nachić Nicolò fu Michele, possidente	»
237	Novaković Marco fu Antonio, possidente	»
238	Novaković Marco di Simeone, possidente	„
239	Petranović Teodoro fu Cosmo, possidente	»
240	Radnić Giovanni fu Francesco, possidente	»
241	Skelin Pietro fu Antonio, possidente	»
242	Skelin Simeone fu Marco, possidente	„
243	Vuinić Spiridione fu Nicolò, possidente	„
244	Vukassović Antonio fu Giacomo, possidente	»
245	Vukassović Giovanni fu Giacomo, possidente	»
246	Zivković-Supuk Giacomo fu Giovanni, possidente	»
247	Zivković-Supuk Andrea, possidente	„
248	Zivković-Supuk Marco, possidente	»

IV.

Distretto politico di Benkovaz.
Politički kotar Benkovački.

a) Comune di Benkovaz.
a) Općina Benkovačka.

249	Corneretto Antonio, possidente	Benkovaz
250	Dimitrović Simeone, possidente	„
251	Geldun Matteo, caffettiere	»
252	Jurković Jovo, possidente	»
253	Malešević Jovo, possidente	»
254	Miović Jovo, possidente	»
255	Nani Federico, possidente	»
256	Radović Marco, possidente	»
257	Zilić Paolo, possidente	»

b) Comune di Obbrovazzo.
b) Općina Obrovačka.

258	Buzzolić Domenico, possidente	Obbrovazzo
259	Mastrović Giacomo, possidente	„
260	Simić Vladimiro, possidente e podestà	»
261	Urukalo Marco, possidente	»

c) Comune di Kistanje.
c) Općina Kistanjska.

262	Cvietković Giovanni fu Giorgio, possidente	Kistagne
263	Ivancović Giovanni fu Andrea, possidente	»
264	Kardun Marko fu Giovanni, possidente	»

Lista suppletoria.
Naknadna imenica.

1	Abelić cav. Pietro, possidente	Zara
2	Andrović Niccolò, farmacista	»
3	Baldo Vigilio, orologiajo	„
4	Backmaz Pasquale, possidente	»
5	de Benedetti Giovanni Antonio, negoziante	»
6	Benvenuti d.r Vincenzo, avvocato	»
7	Bettoschi Giovanni, possidente	»
8	Bianchi Carlo di Carlo, farmacista	„
9	Bogdanović Giacomo, industriante	»
10	Borelli conte Manfredo, possidente	„
11	Boschi d.r Vincenzo, medico	„
12	Brainović Pietro, possidente	»
13	Bucić d.r Giovanni Antonio, avvocato	»
14	Bujas d.r Simeone, avvocato	»
15	Cattić Giovanni, possidente	»
16	Deacetis Giuseppe, industriante	»
17	Dezorzi Giuseppe, possidente	»
18	Ergovaz d.r Vicenzo, medico	„
19	Fattović Giovanni, possidente	„
20	Filippi Donato, possidente	„
21	Gaspar Federico, negoziante	»
22	Gelovcich Tommaso, negoziante	»
23	Giampieri Giovanni, possidente	»
24	Gilardi Domenico, negoziante	„
25	Giaramas Simeone, possidente	„
26	Graovaz Brunelli Giov. Maria, possidente	»
27	de Lantana Giuseppe, possidente	„
28	Luxardo cav. Niccolò industriante	»
29	Marcetić Giovanni, possidente	»
30	Marussić Paolo, possidente	Borgo Erizzo
31	Marussić Pietro, possidente	„
32	Medović d.r Giovanni, avvocato	Zara
33	Messa Giuseppe assolto legale e possidente	»
34	Messaglia d.r Giovanni, medico	„
35	Micheli Simeone, possidente	„
36	Nani Vincenzo, possidente	„
37	Papparella Pietro, negoziante	»
38	Pastrović d.r Giuseppe, avvocato	„
39	Pessun Francesco, possidente	„
40	Petranović Spiridione, possidente	„
41	Petricioli Giovanni, possidente	„
42	Radl Venceslao, chirurgo	»
43	Rennerth Lorenzo, possidente	»
44	Riboli Giuseppe, docente	»
45	Solitro Doimo, medico	»
46	Sottra Attilio, negoziante	»
47	Stampalia Tommaso, negoziante	„
48	Tamino Angelo, possidente	„
49	Tamino Antonio fu Pietro, possidente	»
50	Tamino Giovanni Antonio, possidente	»
51	Toniatti Antonio, negoziante	»
52	Torre d.r Antonio, d.r in matematica	»
53	Trigari Niccolò, possidente e podestà	»
54	de Vergada Pietro, possidente	„
55	Vuković Giovanni, possidente	»
56	Cumin Domenico, sarte	»
57	Zarich Antonio, sensale	»
58	Zanella d.r Giuseppe, medico	»
59	Zauner Andrea, barbitonsore	„

Zara, 29 novembre 1876.

Il Presidente

PAITONI

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata un sussidio di f. 200 alla chiesa di S. Maria del Lago a Govedjari sull'isola di Meleda per acquisto di oggetti di culto.

I giornali di Vienna trattano tutti la questione della Banca e s'accordano nel lodare il contegno dei ministri alla conferenza per aver essi evitato recriminazioni personali, che avrebbero potuto mandar a vuoto le trattative, che si sperà di

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, udieliti iz Svoje blagajne podporu od 200 for. crkvi sv. Marije od Jezera u Govedjarima na otoku Mlietu za nabavu bogoštovnih predmetah.

Dnevnici bečki svi se bave sa *novčarskim pitanjem* te se slažu u hvali ministarah pri konferenciji, što su izbjegli osobnom predbacivanju, koje je moglo izjaloviti dogovore, što je nade da će se opet moći zanzeti koliko prije, premda ugar-

Digitized by Google

poter riprender quanto prima, sebbene il ministero ungherese persista nel non voler trattare colla Banca nazionale, finchè questa non consenta di farlo in base alle puntazioni del maggio, e il governo austriaco per sua parte ritenga che le nuove trattative colla banca nazionale debbano venir accettate dall' Ungheria, qualora essa non possa indicare positivamente con quali capitali intenda metter in esecuzione le puntazioni del maggio.

Anche i giornali di Pest trattano questo argomento e gli dedicano articoli speciali, nei quali, però, framezzo alle invettive contro il governo austriaco, traspira l' idea che tutti i punti non si ritengono totalmente rotti e che forse si potrebbe ancora trovar modo di mettersi d' accordo. Il *Hon* p. e. osservando che nelle conferenze non fu combattuta da parte austriaca tanto la forma dualistica quanto la parità, ritiene questo un buon passo fatto dall' austriaco governo e dice che, date certe circostanze, si può ben venire ad un accordo con persone che si mostrano disposte a concessioni.

Il *Pester Lloyd* nel suo numero del 5 corr. smentendo le voci corse della dimissione che si voleva fosse stata offerta dal ministero ungherese, chiude il suo articolo colle parole: "Nei circoli competenti non si ritiene tuttora assolutamente impossibile un accordo e nei prossimi giorni si dovrà cercar la via per giungervi„.

Leggiamo in una corrispondenza da Ragusa all' *Osservatore triestino*:

La linea di demarcazione fra le due parti belligeranti in Montenegro per la durata dell' armistizio comincia da Grab, nel centro del territorio di Zubci in Erzegovina, ed entra poco dopo, salendo in direzione Nord-Est, nel territorio montenegrino, ove gira fra le posizioni occupate dai combattenti fra Zaslap e Bojana-brdo. Piegando poi più al Nord, esce dal territorio montenegrino e penetra in quello erzegovese di Banjani presso Bilek, proseguendo per Piatovce, Planici, Crnica, Korito, Lipnik e Ravno; quindi, volgendo a sud-est presso Goransko, attraversa il fiumicello Piva, e raggiunge il monte Dormitor, dal quale si dirige al fiume Tara, che segue fino al suo ingresso nel Montenegro presso Kolašin. Quivi continua lungo il confine montenegrino, con piccole deviazioni, fino al monte Verdar, per poi attraversare il territorio di Kući-Drekalovići giù fino a Selište. Presso Medun ripiglia la linea di confine del Principato, che poi non abbandona quasi più fino al passo di Sutorman. La Sutorina fino a Grab, ed il distretto di Piva sono dichiarati neutrali. Nikšić, Goransko ed il passo di Duga rimangono bloccati dai Montenegrini.

Ecco il risultato di sole quattro o cinque conferenze tenute al palazzo comunale di Ragusa dalla commissione di demarcazione; risultato che pare non abbia minimamente accontentato i turchi. Dicesi che Costan-pascià abbia in proposito diretto un memoriale alla commissione, nel quale si lagna della parzialità usata, a suo dire, a favore dei montenegrini. Il pascià pretende che al momento della conclusione dell' armistizio il passo di Duga era affatto libero dai montenegrini, ma che questi, essendo stati notiziati un giorno prima dei turchi della stipulazione del detto armistizio, inviarono tosto un corpo di truppa, onde far apparire bloccato il passo, ed illudere la commissione. Non saprei dirvi se il fatto sia precisamente così, ma ammessane la verità, dovrebbe concludersi, che la commissione lo abbia qualificato per un buono e lecito stratagemma di guerra.

Interno.

Vienna, 5 dicembre. La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che i colloqui preliminari degli ambasciatori a Costantinopoli, senza intervento dei rappresentanti della Porta, saranno continuati sino a che non si raggiunga un accordo sul programma della conferenza. Ignatieff presenterà la questione delle guarentigie, ed eventualmente quella dell' occupazione. La riunione della conferenza dipende dall' accordo sulla questione delle guarentigie.

— 7 dicembre. La Russia notificò alle potenze di voler rispettare la sovranità del Sultano, posponendola però ai doveri della Russia verso i cristiani d' Oriente; rispetterà anche l' integrità dell' impero ottomano, salvo relativamente al Montenegro, pel quale esigerà delle ricompense territoriali. La Russia passerà il Danubio senza dichiarazione di guerra, promulgando un proclama che notificherà alla Bulgaria la propria missione pacifica tendente a riformare l' amministrazione.

— Secondo la *Presse* le conferenze preliminari a Costantinopoli si aprirebbero martedì, e già sabato avrà luogo un colloquio tra i membri della conferenza.

La *Neue freie Presse* reca che al ministro delle finanze sono compiuti i preparativi per la emissione della rendita in oro, che sarebbe assunta dal gruppo del Credit e Rothschild ad un prezzo poco superiore del 73 in carta.

— 9 dicembre. Camera dei deputati. Discussione speciale del budget. Coronini parla contro l' ingerenza del governo nell' elezioni e le candidature di impiegati politici, nonchè contro le frequenti confische dei giornali. Heilsberg sostiene che le comuni sono troppo aggravate. Bajamonti parla contro l' amministrazione politica della Dalmazia. Zschok dichiara che quantunque le sue asserzioni che il bar. Rodić appartiene od apparteneva all' *omladina* non furono smentite, egli non ha mai dubitato che il bar. Rodić nutra veri sentimenti austriaci e che il di lui contegno militare sia corretto. Fluck designa il bar. Rodić come uomo pienamente giusto ed imparziale, attribuisce le accuse che gli si muovono alle tendenze esorbitanti dei partiti. Il ministro Lasser confuta le incolpazioni mosse all' amministrazione politica, ringrazia Zschok pelle leali dichiarazioni fatte riguardo al bar. Rodić, accenna alle disposizioni emesse riguardo alle elezioni in Dalmazia e soggiunge che egli già nel 1848 sosteneva l' autonomia dei comuni, e che quindi ora per certo non la combatterà. Egli non ha mai invitato a candidare impiegati politici. (*Vivi applausi*).

Combattendo le proposte Fluck e Klaić tendente ad ottenere che sia aumentata la posta per costruzioni stradali in Dalmazia, accenna Giskra alla passività della Dalmazia ed alle pretese che sulla Dalmazia occupa l' Ungheria. È necessario quindi di essere cauti nello spendere. Il titolo "costruzioni stradali„ fu accolto secondo le proposte del comitato.

Praga, 6 dicembre. Nel corso della giornata ebbero luogo dei nuovi assembramenti tanto nell' interno che fuori dell' università, che verso sera assunsero maggiori dimensioni, senza cagionare però serie perturbazioni. La polizia tenne occupati gli accessi dell' edifizio, ed impedì maggiori assembramenti.

Ragusa, 6 dicembre. Ieri ritornarono da Cetinje i commissari per la demarcazione. Terranno due sedute per istendere il protocollo, indi si scioglieranno. Da quattro giorni, dodici battaglioni partiti da Serajevo marciano verso la Bulgaria.

Estero.

Berlino, 5 dicembre. Richter interpella nel Reichstag il governo sul pagamento in oro dei dazii russi di entrata, e sul conseguente loro aumento, dannoso alla Germania.

Bismarck fa una esauriente dichiarazione sulla situazione politica. In chiusa

sko ministarstvo nastoji, da neće sa narodnom novčarom da se dogovara, doklen ova nedozvoli, da će to činiti na temelju svibanjskih naertah, a austrianska vlada sa svoje strane drži, da Ugarska mora pristati na nove dogovore sa narodnom novčarom, ako točno nenaznači, kakovim glavnicama kani svibanjska naertanja izvesti.

I peštanski listovi se bave o tom predmetu, i posvećuju mu osobite članke, u kojima pak, posred psovanjah na austriansku vladu, vidi se pomisao, da se nesmatraju sve točke kao prekinute, i možda da se još može doći do sporazumljenja. *Hon* na pr. opažajući, da se austrianske strane nisu toliko pobijali dvoličan sustav, koliko ravnopravnost, držu da je tu austrianska vlada dobar korak učinila te kaže, da bi se u nekim okolnostima moglo doći do sporazumka sa osobama, koje se pokažuju nakane na popustivost.

Pester Lloyd u ovome br. od 5 tek. oprovržući glasine, što kolaše o ostavki, koju hotiaše, da je ugarsko ministarstvo dalo, zaključuje svoj članak ovako: U mjerodavnim krugovima nedrže još sasvim nemoguću nagodbu, a dojdućih danah valjati će tražiti put, za postići ju.

Čitamo u jednome dopisu *Osservatore triestino* iz Dubrovnika: Granična pruga za primirje izmedju obih ratujućih stranakah u Crnojgori počimlje od Graba u sred zemljišta Zubacah u Hrcegovini, te malo zatim, popinjući se prama sjevero istoku, ulazi u crnogorsku zemlju, gdje se krivuda izmedju položajah, što ih obe stranke zauzimlju izmedju Zaslapa i Bojanabrda. Izvrnuv se onda više prama sjeveru, izlazi iz Crnegore, te ulazi u hrcegovačko zemljište Banjanah kraj Bileća, nastavljajući preko Piatovce, Planici, Crnica, Korita, Lipnik i Ravno; pak, obraćajući prama jugo-istoku kraj Goranskog, prelazi riečicu Pivu, te stiže brdo Dormitor, odklen se upućuje prama rieki Tari, koju sliedi sve do njezina ulazka u Crnugoru kraj Kolašina. Ondje ide uzduž crnogorske granice, malim stranputicama do brda Vardara, za presieći za tim zemljište Kučah Drekalovićah niže do Selišta. Kod Meduna opet stiže crnogorsku granicu, koju pak skoro već neostavlja do Sutormana. Sutorina do Graba i kotar pivljanski, objavljeni su nepristrani. Nikšić, Goransko i tiesnac Duga ostaju obkoljeni.

Evo uspjeha od samo četri ili put konferencijah, držatih u Dubrovniku u gradskoj dvorani od ograničnog povjerenstva; uspjeh, koji, kako se čini, nije nipošto zadovoljio Turke. Kažu da je Kostan paša u tom pogledu poslao povjerenstvu jednu spomenicu, u kojoj se žali na pristranost za Crnugoru. Paša tvrdi, da je u oni čas, kada se je obustavilo ratovanje, Duga bila sasvim slobodna od Crnogoracah, pa da su ovi, dan prije saznav za primirje brzo poslali četu, da izgled dadu, kao da je klanac obsjednut, i da povjerenstvo zavedu. Nebi vam znao kazati, jeli tomu tako, ali pripustiv, da je, to bi dalo zaključiti, da je provjerenstvo to primilo za dobru i dopušćenu ratnu lukavštinu.

Naša zemlja.

Beč, 5 prosinca. *Politische Correspondenz* ima iz Petrograda, da će predhodni dogovori poslanikah u Carigradu bez udioništvovanja turskih zastupnikah, biti nastavljeni, doklen se nepostigne sporazumljenje o programu za konferencije. Ignatiev će prikazati pitanje jamčevinah a možda i one za zapremljenje. Sastanak konferencije odvisi od sporazumka o pitanju jamčevinah.

— 7 prosinca. Rusija je objavila vlastima, da želi poštovati gospodstvo sultanovo, nu zapostavljajući isto dužnostima Rusije prama kršćanima na iztoku; poštovati će i cjelokupnost turskog carstva, izuzam Crnugoru, za koju će iskati zemljištnih naknadah. Rusija će preći Dunav bez objave rata, oglašujući oznanu, kojom će se Bugarskoj navjestiti pomirljiva zadaća, težeća za preinakom uprave.

— Po *Pressi* će se predhodne konferencije u Carigradu otvoriti u utorak, a već u subotu biti će sastanak članovah konferencije.

Neue freie Presse nosi, da su u novčanom ministarstvu dovršene priprave za izdadatak rente u zlatu, koju bi primili hrpa credita i Rothschilda za cienu malo veću od 73 u karti.

— 9 prosinca. Zastupnička kuća. Osobita razprava o razmjeri. Coronini govori proti umješanju vlade u izborima i predložništvam političkih činovnikah; kano i proti čestim obustavama listovah. Heilsberg tvrdi, da su obćine odviše obterećene. Bajamonti govori proti političkoj upravi dalmatinskoj. Zchok izjavljuje, da akoprem nisu bile oprovržene njegove tvrdnje, da je barun Rodić još ili da je bio član *omladine*, nikada nije sumnjao, da baron Rodić negoji prava austrianska čuvstva, i da njegov vojnički postupak nije pravilan. Fluck označuje barona Rodića kao čovjeka podpuno pravedna i nepristrana, i pripišuje razloge, što ga napadaju, prećeranim težnjama stranakah. Ministar Lasser pobija osvadjanja proti političkoj upravi, zahvaljuje Zschocku na poštenim izjavama glede barona Rodića. naznačuje odredbe, izdate glede dalmatinskih izborah i dodaje, da je on već 1848 godine branio samoupravu obćinah, da ju daklen doista neće sada pobijati. On nikada nije pozivao političke činovnike na takmenje. (*žive pohvale*).

Pobijajući predloge Flucka i Klaića, težeće za povišenjem podpore za gradjenje cestah u Dalmaciji, Giskra bilježi pasivnost Dalmacije i težnje Ugarske za Dalmacijom. Potrebito je daklen, biti opreznimi pri trošenju. Naslov "cestarke radje„ bi primljen po predlozima odbora.

Prag, 6 prosinca. Tečajem dana biaše opet strka toliko u nutarnjosti, koliko van sveučilišta, koja prama večeri narastoše, nu bez uzrokovati ozbiljnog nemira. Redarstvo držaše zapremljene prihode zgrade i preprieči veće skupove.

Dubrovnik, 6 prosinca. Jučer se vratiše sa Cetinja povjerenici za ograničenje. Držati će dvije sjednice za sastaviti zapisnik, pak će se razstati. Već četri dana, dvanaest taborah pošli iz Sarajeva, kreću put Bugarske.

Inostranstvo.

Berlin, 5 prosinca. Richter u Reichstagu pita vladu o plaćanju ruskih carinah za uvoz u zlatu i o dosliednjem njihovom povećanju, škodljivu Njemačkoj.

Bismack obširno se očituje o političkom položaju. Pri svršetku reče: Naša je

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

egli dice: Nostro cômpito è in prima linea la conservazione della pace; in seconda, la mediazione tra le Potenze allo scopo di eliminare le differenze e localizzare la guerra, che fosse divenuta inevitabile. Se ciò non dovesse riuscire, ne sorgerà una nuova situazione, sulla quale si possono bensì fare delle combinazioni, ma sulla quale io non posso dare in oggi ancora qualsiasi schiarimento.

— Rispondendo alla interpellanza Richter, Bismark dice essere anch' egli d' opinione che la Russia batta una strada falsa colla sua politica daziaria, ma che egli non si trova in grado di esercitare un' influenza nel senso di determinare quella Potenza a scegliere altra via. La forma d' interpellanza non sembra del resto al ministro la più adatta a facilitare l' azione politico-commerciale del governo: anzi essergli riuscita incomoda l' interpellanza, perchè ne vengono pregiudicati i suoi sforzi per la conservazione della pace. La Russia, continua Bismark, non domanda pel momento da noi grandi favori, nè si accinge a grandi conquiste. L' Imperatore Alessandro fu sempre nostro fedele alleato. La Russia chiede soltanto la nostra cooperazione alla conferenza nel senso di migliorare la posizione dei cristiani della Turchia, e a questo si presteranno volentieri il nostro Imperatore e la nazione. Il nostro appoggio in questo senso è fuori di questione. Se la conferenza si chiude senza risultato, è probabile un' azione bellicosa da parte della Russia, che non chiede però per questo il nostro aiuto. Il cumulare sopra questo punto questioni economiche e politiche, condurrebbe a delle enormezze; e se l' interpellanza tendeva a porci in disaccordo colla Russia, ciò non potrebbe che deplorarsi. Sino a tanto, conchiude il ministro, che noi sediamo su questo banco, a nessuno riuscirà di rallentare i vincoli con cui ci lega alla Russia un' amicizia centenaria, che ha il suo fondamento nella storia. Siate persuasi che l' alleanza dei tre Imperatori merita sempre ancora pienamente il suo nome, e continua a sussistere. Come colla Russia, così anche coll' Inghilterra noi abbiamo da un secolo relazioni amichevoli. Nella questione orientale noi ci siamo proposti di agire da mediatori fra le Potenze e, per quanto è da noi, di conservare la pace. E se anche la situazione attuale non minaccia il nostro Stato con una questione di guerra, pure c' impone l' obbligo di un contegno straordinariamente riservato. Noi dobbiamo conservare le buone relazioni colle altre Potenze, e potremmo determinarci ad un' azione allora soltanto che taluno dei nostri amici fosse minacciato da un' altra potenza. La nostra posizione benevola verso tutte le potenze è stata riconosciuta da tutti, e contribuirà, almeno lo speriamo, a localizzare la guerra. A questo tendono tutti i nostri sforzi. Noi crediamo che tra Russia ed Inghilterra potrà ancora raggiungersi un accordo sulle eventuali differenze.

— 6 dicembre. Seduta del Reichstag. Philippsborn si crede autorizzato a mettere in prospettiva la possibilità di un accordo colla Russia, affine di por termine alle presenti angustiose condizioni. Ma se le trattative falliscono, sarebbe prudente di non più trattare questo affare fino a che non sarà superata la crisi presente. Bettasy propone un voto di fiducia a Bismark. Su questo argomento parlano anche Windhorst e Bamberger, dopo di che l' assemblea passa a trattare gli oggetti iscritti all' ordine del giorno.

— 7 dicembre. Stando alla *National Zeitung* il consiglio federale nella sua seduta di ieri avrebbe deciso che la Germania non abbia a partecipare (ufficialmente) alla Esposizione di Parigi.

Washington, 6 dicembre. Il messaggio del Presidente al congresso scusa gli errori della sua amministrazione; pone in rilievo che in sette anni le imposte furono ridotte di 300,000,000, il debito dello Stato di 435.000,000 ed i censi di 30,000,000; constata che lo sviluppo del commercio permetterà di riattivare i pagamenti in moneta sonante; enumera i vantaggi della esposizione, che ha posto in chiara luce le amichevoli relazioni con l' estero; accompagna la domanda del ministro della guerra per un credito straordinario di 6,000,000, e dice che la marina è più forte oggi che mai. Tranne un accenno alla necessità di ovviare alle difficoltà elettorali, Grant non fece alcuna allusione alla crisi presente.

Pietroburgo, 5 dicembre. Organizzasi la cancelleria civile per l' armata danubiana.

— 6 dicembre. Il *Regierungsanzeiger* annunzia che il Granduca, comandante in capo dell' armata attiva, giunse il 5 corr. a Kisceneff con tutti gli uffici di campo.

Parigi 5 dicembre. Audiffret-Pasquier rifiutò decisamente l' incarico di formare il nuovo gabinetto. Mac-Mahon s'abboccherà domani coi presidenti del Senato e della camera dei deputati; esso intende di tenersi stretto alle norme costituzionali, ma vorrebbe escludere dalla crisi di gabinetto i ministri degli affari esteri e della guerra.

Il *Credit Mobilier* venne posto sotto sequestro.

— 6 dicembre. Dicesi che Duclerc, repubblicano moderato e già ministro delle finanze nel 1848, sarà incaricato della formazione del nuovo gabinetto. Gli intransigenti presenteranno la proposta di aggiornare la discussione del bilancio attivo sin dopo la fine della crisi ministeriale; tale proposta verrà probabilmente respinta.

Kischeneff, 5 dicembre. Giunsero da Mosca cento mila esemplari del programma rumeno, che sarà distribuito in Rumenia all' entrata dei russi.

Mosca, 5 dicembre. Il principe del Montenegro chiese ai comitati slavi dei sussidi, dovendo mantenere 30,000 rifugiati erzegovesi.

Londra, 6 dicembre. I fogli della sera annunziano l' arrivo di Salisbury a Costantinopoli. Il foglio ufficiale pubblica una dichiarazione, 30 novembre, sottoscritta da lord Derby e dal principe Ghika, la quale regola provvisoriamente le relazioni commerciali anglo-rumene sulla base della nazione più favorita.

Un telegramma del ministro delle finanze della Repubblica argentina smentisce tutte le voci pessimiste e dichiara che la situazione non offre nulla di straordinario o di pericoloso.

— **Parlando delle dichiarazioni emesse ieri da Bismack al *Reichstag*, il *Times* esprime la convinzione ch' esse siano sincere, accentuando non potersi dubitare che quelle dichiarazioni manifestino il fermo proposito nel governo germanico di appoggiare alla conferenza le proposte russe, quando Ignatieff non ispieghi esigenze inammissibili, che portino il suggello dell'aggressione. La Germania farebbe opera benemerita dell' Europa e del mondo intero usando della sua influenza per rendere accettabili le proposte russe. Le dichiarazioni di Bismarck sono in più di un punto tranquillanti e possono incoraggiare l' Inghilterra come le potenze continentali ad aspettare con calma i futuri avvenimenti; in ogni caso, autorizzano la speranza di vedere almeno localizzata la guerra.**

Atene, 6 dicembre. **Nella votazione che ebbe luogo ieri sul progetto non modificato concernente le imposte, il governo rimase in minoranza con 81 contro 82 voti. Komunduros insiste per la sua dimissione.**

Costantinopoli, 5 dicembre. **L' anticonferenza avrà principio lunedì prossimo.**

zadaća u prvom redu sačuvanje mira, u drugome posredovanje izmedju vlastih s' namjerom da razpre uklonimo, i rat, ako bi neobhodan bio, osamimo. Nebudeli mo u tome uspjeti, izaći će nov položaj, o kojemu se može nagadjati, ali o kojemu ja danas nemogu dati ikakvo razjasnenje.

— Odgovarajući na upit Richterov, Bismarck reče, da je i on mnenja, da Rusija krivim putem ide sa svojom carinskom politikom, ali da se on nanahodi u stanju, vršiti upliv u smislu, da onu vlast odluči na odabiranje drugoga puta. Oblik upita ministru se u ostalom nečini najshodniji da olakša političko-trgovačku radnju vlade: nasuprot mu je nemio upit, jer se tim škodi njegovim naporima za uzdržanje mira. Rusija, nastavi Bismarck, za čas nepita od nas velikih pogodnostih, niti se sprema na velika osvojenja. Car Aleksandar je uvik bio naš vjerni saveznik. Rusija samo ište naše sudielovanje pri konferenciji u smislu da se poboljša stanje kršćanah u Turskoj, a za to će drage volje sudielovati naš car i narod. Naša pomoć u tome pogledu je izvan pitanja. Ako se konferencija zaključi bez uzpjeha, vjerojatno je ratno dielovanje sa strane Rusije, koja pak za to neište naše pomoć. Strpati u ovome pogledu gospodarska i politička pitanja vodilo bi do strahote: pa ako je upit namjeravao, staviti nas u nesporazumak sa Rusijom, to nebi moglo no žaliti se. Doklen mi, zaključi ministar, sjedimo na ovoj klupi, nitkomu neće poći za rukom, razriešiti sveze, što nas vežu s' Rusijom kroz stogodišnje prijateljstvo, koje se temelji na poviesti. Budite uvjereni, da savez triuh carah još uviek zaslužuje svoje ime, i da još traje. Kao sa Rusijom, tako i sa Inglezkom imademo od sto godinah prijateljske odnošaje. U iztočnom pitanju mi smo si preduzeli, raditi kao posrednici izmedju vlastih, te u koliko je do nas, obdržati mir. Te ako i sadašnji položaj neprieti našoj državi sa ratnim pitanjem, ipak nam dužnost nalaže postupati sa izvanrednom obzirnošću. Mi moramo sačuvati dobre odnošaje sa drugim vlastima te će mo se moći odlučiti na radnju samo onda, kada bi jedan od naših prijateljah bio u pogibiji od druge vlasti. Naš blagohotan položaj prama svim vlastima bio je od svih priznat te će doprinieti, makar se tomu nadamo, da ra osami. Za tim idu svi naši napori. Mi držimo da će se izmedju Rusije i Inglezke moći još postići sporazumak o moždašnjim razprama.

— 6 prosinca. Sjednica Reichstaga. Philippsborn se drži za ovlašćena, staviti na izgled mogućnost sporazumka sa Rusijom, za da obustavi sadašnje nevoljne okolnosti. Ali ako bi dogovori izjalovili se, bilo bi mudro, neraditi već o tom posle, doklen sadašnja kriza nebude predobita. Bethusy predlaže glasovanje pouzdanice Bismarcku. O tom predmetu govore i Windhorst i Bamberger, iza česa skupština prelazi na razpravu stvarih, upisatih u dnevnom redu.

— 7 prosinca. Po *National Zeitungu* odlučilo je savezno vieće u svojoj jučerašnjoj sjednici, da Njemačka (službeno) neprisustvuje parižkoj izložbi.

Washington, 6 prosinca. Poruka predsjednikova na skupštinu izvinjuje bludnje njegove uprave; ističe, da su u sedam godinah porezi bili obaljeni za 300,000.000, državni dug za 435,000,000 a kamati za 30,000.000; dokažuje, da će razvitak trgovine dopustiti, da se zauzmu na novo plaćanja u tvrdom novcu; izbraja koristi izložbe, koja je na vidjelo izniela prijateljske odnošaje prama inozemstvu; prati zahtiev ratnoga popečitelja za izvanrednu vjeresiju od 6,000,000 i kaže, da je danas mornarica jača nego ikada. Izuzam naznačenje potrebe, da se izborne poteškoće preprieče, Grant ničim neobilježi sadašnju krizu.

Petrograd, 5 prosinca. Ustrojava se gradjanski ured za južnu vojsku.

— 6 prosinca. *Regierungsanzeiger* javlja, da je veliki knez, vrhovni zapovjednik ruske vojske, na 5 tek. prispio u Kišenev sa svim ratnim uredovima.

Paris, 5 prosinca. Audiffret-Pasquier je odlučno zaniekao, primiti nalog za sastavljenje novoga ministarstva. Mac-Mahon će se sutra sastati sa presiednicima starovieća i zastupničke kuće; on namjerava strogo držati se ustavnih običajah, a bi htio izključiti od ministerialne krize ministre vanjskih posalah i rata.

Credit Mobilier bi stavljen pod zaustavu.

Paris, 6 prosinca. Kažu, da će biti naloženo Duclercu, umjerenom republikancu i bivšem novčanom ministru 1848 godine, da novu vladu sastavi. Nepopustljivi su predlog prikazali, da se razprava o razmjeri odgodi do iza svršetka ministerialne krize; taj će predlog vjerojatno biti odbiven.

Kišenev, 5 prosinca. Prispilo je iz Moskve 100.000 odtisakah rumunjskoga oglasa, što će biti razdieljen po Rumuniji pri ulazku Rusah.

Moskva, 5 prosinca. Knez crnogorski iskao je od slovinskih odborah pomoć, budući mora hraniti 30.000 hercegovskih bjegunacah.

London, 6 prosinca. Večernji listovi javljaju prispitak Salisburya u Carigrad. Službeni list objavljuje jedno očitovanje od 30 studenoga, podpisato po lord Derby i knezu Ghiki, kojim se privremeno uredjuju trgovački odnošaji anglo-rumunjski na temelju naroda najpogodovanijega.

Jedan brzojav novčanog ministra argentinske skupnovlade oprovrgava sve viesti crne i kaže, da položaj neima ništa izvanredna ili pogibeljna.

Govoreći o izjavama, jučer po Bismarcku u *Reichstagu* izušćenim, *Times* očituje osviedočenje, da su iskrene, iztačući, da se nemože sumnjati, kako one izjave **pokažuju tvrdu namjeru njemačke vlade, da na konferenciji podupre ruske predloge, kada Ignjatiev nebi stavio neizpunjivih zahtievah, koji bi nosili pečat napadanja. Njemačka bi dielo Jevropi i svemu svietu blagodatno učinila, kada bi sa svojim uplivom služila učiniti, da se ruski predlozi mogu primiti. Izjave su Bismarckove utješiteljne u više no jednoj točki, te mogu Inglezku hrabriti kao i kopne vlasti da mirno očekivaju dojduće dogadjaje; svakako ovlašćuju na nadu, makar da se vidi rat osamljen.**

Atina, 6 prosinca. **Pri glasovanju, što biaše jučer o osnovi nepromienjenoj glede porezah, vlada ostade u manjini sa 81 proti 82 glasovah. Kumunduros upire da mu se ostavka primi.**

Carigrad, 5 prosinca. **U dojdući pondiljak počimlje predkonferencija.**

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Ragusa, 12 decembre. Questa sera la commissione europea di demarcazione parte per Spalato per mettersi in relazione coi capi degli insorgenti della Bosnia occidentale, affine di ovviare che sieno riprese le ostilità.

Giunsero in questo porto una e nel porto di Gravosa due navi da carico ottomane per imbarcare i soldati turchi feriti od ammalati.

Atene, 10 decembre. La camera dichiarò con 88 contro 59 voti che il ministero Deligiorgis è disadatto pelle attuali circostanze e gli diede un voto di sfiducia. Il ministero presentò quindi le sue dimissioni.

Costantinopoli, 10 decembre. Mercoledì furono arrestati presso Mithad-paša due montenegrini, che lo volevano assassinare.

Martedì fu scoperto un complotto tendente a tradurre ad Odessa l'ex-sultano Murad. Quattro individui furono arrestati.

Sembra che non sarà impossibile che le potenze si mettano daccordo riguardo alla organizzazione da proporsi per la Bulgaria, la Bosnia e l'Ercegovina. Soltanto riguardo alla questione delle garanzie evvi divergenza di vedute.

Londra, 10 decembre. Il parlamento è convocato pegli 8 febbraio.

Costantinopoli, 11 decembre. Ignatieff ebbe questa mattina una nuova conferenza con Salisbury. Sembra che la Russia e l'Inghilterra si facciano delle reciproche concessioni.

Oggi alle 2 pom. ebbe luogo presso Ignatieff la prima radunanza dei plenipotenziari esteri.

Costantinopoli, 12 decembre. Lo scambio di opinioni ieri seguito fra i plenipotenziarî delle potenze alla conferenza fu soddisfacente.

Bukarest, 12 decembre. Demetrio Bratiano è partito in missione straordinaria per Costantinopoli.

Costantinopoli, 12 decembre. Nella conferenza preliminare ieri tenuta sotto la presidenza di Ignatieff si devenne all'accordo riguardo ai seguenti punti: Rettificazione dei confini mediante annessione di 12 distretti al Montenero; evacuazione del territorio serbo da parte dei Turchi; prolungazione dell'armistizio sino alla conclusione della pace; cessione del piccolo Zvornik alla Serbia.

Si assicura che Salisbury è disposto nel senso il più conciliativo.

Ignatieff avrebbe accettato che l'occupazione delle Bulgaria segua per parte di una Potenza neutrale (Belgio o Svizzera).

Costantinopoli, 12 decembre. Oggi ebbe luogo la prima conferenza preliminare; Ignatieff fu eletto a presidente ed il segretario di ambasciata conte Mony a segretario della conferenza. Le disposizioni sono conciliative e le trattative prendono una buona piega.

Parigi, 12 decembre. La gazzetta ufficiale pubblica la formazione del nuovo gabinetto. Jules Simon presidente del consiglio e ministro dell'interno, Martel ministro della giustizia, gli altri ministri restano.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	12 Dec.	13 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 20	60.15
„ „ argento	„ „ srebru	66.50	66.60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	108.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	819. —	814 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	136. 20	136.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 50	126. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	115. 50	116.75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	10. 10½	10. 09½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	597	599.
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 15	62 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 451-c. s. d. 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 20 novembre a. c. N. 3558 dell'eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestra della scuola femminile di una classe a Trappano circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti contemplati dalle vigenti leggi sui rapporti di diritto del personale docente e coll'alloggio in natura.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Trappano col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell'istruzione, o se nò direttamente entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell'"Avvisatore Dalmato„ comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l'età, gli studi percorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d'insegnamento slava e dell'italiana, con ottima condotta morale, e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabela potenti impiego.

Curzola 27 novembre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 301-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario scolastico di II.a classe di Betina-Morter sono da coprirsi definitivamente due posti di maestro, uno cioè per Betina ed uno per Morter, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874. Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre le loro documentate domande al consiglio scolastico locale di Bettina-Morter entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente, col tramite della preposta autorità se già impiegati, comprovando l'età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati e l'abilitazione al magistero.

Sebenico 5 dicembre 1876.
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 451-k. u. v. 3 3

OBJAVA NATIEČAJA.

Uslied štovanog naloga od 20 studenoga t. g. br. 3558 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na miesto učiteljice ženske jednorazredne učione u Trpnju, učionskom okolišu I reda, sa prihodima, naznačenim u obstojećim zakonima o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja i sa stanom u naravi.

Tko bi želio natjecati se, imati će podnieti svoju molbenicu mjestnom učionskom vieću u Trpanj preko predstojeće učionske vlasti kotarske, ako već u učiteljskoj službi, inače neposredno, za šest nedjeljah, počam od prvog uvrštenja ovoga oglasa u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazav svoje uposobljenje za podučavanje u pučkim učionama, godišta, dovršene nauke, službu, možda obavljenu, podpuno poznavanje naukovnog jezika hrvatskog i jezika talijanskog, izvrstno ćudoredno ponašanje i zdrav te kriepak tielesni sustav, sve to na pregled sastavljeno u molbeničkoj tablici.

Korčula 27 studenoga 1876.
Od c. k kotarskog učionskog vieća.

Br. 301-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

U učionskom okolišu II reda Betina-Morter imadu se stalno pokriti dva učiteljska mjesta, jedno to jest za Betinu a drugu za Morter sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874. Oni, koji bi kanili natjecati se za izta mjesta, imati će podnieti mjestnom učionskom vieću Morter-Betina za šest nedjeljah upravno ili preko predstojeće vlasti, ako su već u službi, svoje molbenice, dokazavgodišta dovršene nauke, možda obavljene službe i usposobljenje za podučavanje.

Šibenik 5 prosinca 1876.
Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Editti.

N. 7856-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 12 gennaio 1877 si terrà il terzo incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Antonio Derossi a Matteo Odak q.m Giovanni e stimati fior. 765, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 765.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed ad un prezzo anche inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta, tranne gli esecutanti, dovrà depositare un decimo del valore estimativo degli stabili offerti in vendita, e ciò a titolo di vadio.

6. Nel solo caso che gli esecutati si rendessero deliberatarj, essi dovranno depositare in giudizio, quell'importo di cui l'esecutato risultasse realmente debitore fino al giorno dell'incanto per tasse d'immediate esazione verso il sovrano erario, più quell'importo che sopravvanzasse, dopo dedotto il loro credito, per capitale, interessi a spese la liquidarsi.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno a semina in Ramljane denominato Skodi, confina da levante Marco Markota ponente Borozan Pietro, da borra Giovanni Smirić mediante fossale d'acqua, e da mezzodì fossale indi Giuseppe Filipović dall'estesa di 2 giornate, valutata ogni giornata fior. 180 . . . . . f. 360

2. Terreno arativo in Ramljane denominato Crivaze confina da levante Matteo Perkić ora figli, e Luca Odak, e mezzodì Matteo Smović Perkić, Mijo, Mate Odak, di mezza giornata d'aratura . . . „ 35

3. Terreno arativo in Bračevič denominato Padladom, confina da levante Mijo Odak, ponente Zekan, Odak e Lakić, da borra Zukić indi pascolo e strada, da mezzodì strada indi torrente, l'erba dell'estesa di 2 ore crescenti d'aratura . . . „ 10

4. Terreno arativo in Bračević denominato Ceruša o Koljavića confina da levante Ante Odak, ponente Jure Delas, mezzodì Filippo Odak e da borra Ante Odak dell'estesa di 1½ giornata d'aratura . . „ 150

5. Terreno arativo in Braćević denominato Pokrajnica, confina da levante Petar Odak, da ponente Petar Jukić da mezzodì e borra strada campestre dell'estesa di mezza giarnata abbondante d'aratura soltanto valutata . . . . „ 110

6. Terreno arativo in Bracević denominato Gremaruša, confina a levante Elia Bacelj, mezzodì Pietro Zukić. da borra Božo ed orto degli eredi Samaršić, da ponente strada, dell'estesa di 2 giornate soltanto di aratura, valutato col muro da maistro fior. 50 la giornata . . „ 100

Assieme f. 765

Spalato 29 ottobre 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1632-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita di alcuni miglioramenti sit a Canosa sopra terre del sig. Baldassare de Basseglì-Gozze, oppignorati da Luca Detores ad Anna ved. Jozia et LL. CC. stimati fior. 598.50.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 19 novembre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 7758-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 1876 si terranno i triplici incanti del bene oppignorato da Jacov Barich q m Andrea a Joso Rakić e Maria Aras.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 17 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 5347-civ. 2—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto, ignoti a questo giudizio distrettuale, ad istare per prelevare gli effetti e gli importi sotto detti esistenti da oltre 30 anni in questi giudiziali depositi e ciò nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni dalla prima inserzione del presente in senso alle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377 e 9 febbraio 1842 N. 2297. con comminatoria che scorso infruttuosamente tale termine sarebbero devoluti al sovrano erario.

a) Eredità Eustacchio Panafatti da Prevesa — N. 18 monete di oro turche del peso di caratti 267 pel valore intrinseco a k.ni 15 il caratto fior. 66:45 — N. 1 zecchino veneto peso caratti $16^1/_2$ fior. 4 k. 24 — N. 2 pezzi da k.ni 20 k. 40 — N. 1 pezzo da k.ni 5, k.ni 5, assieme fior. 71 k. 54 m. c.

b) Eredi del defunto D.r Giacomo Alborghetti — N. 7 pezzi da k.ni 20, fior. 2:20 — In rame kar. 2 assieme fior. 2 k.ni 32 m. c.

c) Deposito di Giovanni Manos a favore di Marco Manos — N. 60 pezzi da kar. 20 fior. 20 m. c.

d) Deposito di Teodoro Cališić derivato dalla vendita di un terreno di Marco Zambelli — N. 90 pezze da kni. 20, fiorini 30 m. c.

e) Eredi del defunto Giuseppe Lampalov — N. 2 pezze da kni. 20, k.ni 40 — N. 3 pezze da k.ni 5, k.ni 15 — N.ro pezze 1 da k.ni 3 — In rame k.ni 3, assieme fior. 1 k.ni 1 m. c.

f) Residuo del deposito fatto da Gregorio Skarić a libero lievo di Spiro Babić — N. 15 pezze da k.ni 20, fior. 5 — N.ro 1 pezza da k.ni 10 — N. 1 pezza da k. 5 — In rame 2 k.ni, assieme fiorini 5 kni. 17 m. c.

g) Residuo del ricavato della vendita di mobili del defunto canonico D.n Giulio Marchette — N. 37 pezze da k.ni 20, fior. 12:20 — N. 2 pezze da k.ni 10, kni. 20 — N. 2 pezze da k.ni 5, 10 k.ni — N. 6 pezze da k.ni 3, k.ni 18, assieme fior. 13 k.ni 8 m. c.

h) Residuo del deposito fatto da Giovanni Chevessić contro Antonio Banchetti padre di Catterina Chevessić e Marianna Tommaseo e contro Giovanni Alvis pezze 15 da k.ni 20, fior. 5 e pezze 1 da k.ni 10, assieme fior. 5 k.ni 10 m. c,

i) Residuo ricavato dalla vendita degli effetti del defunto Sava Baljek, pezze 4 da k.ni 5, k.ni 20 — pezze 11 da k.ni 3, k.ni 33. In rame k.ni $3^1/_2$, assieme k.n $56^1/_2$ m. c.

j) Residuo del deposito fatto da Antonio Giadrov a favore di sua moglie Andriana pezze 12 da k.ni 20, fior. 4 m. c.

k) Residuo dei depositi derivanti dall'eredità del defunto Girolamo conte Colleredo di Mansfeld, pezze 168 da k.ni 20, fior. 56 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9, assieme fior. 56 k.ni 19.

l) Residuo del deposito appartenente agli eredi del defunto Don Giovanni Simonić — pezze 8 da k.ni 20, fior. 2 k.ni 40 — pezze 2 da k.ni 3, k.ni 6 — In rame $^2/_4$, assieme fior. 2 k.ni $46^2/_4$

m) Residuo del deposito appartenente all' eredità del defunto Santo Bianchi o Bianchetti — pezze 5 da k.ni 20, fiorini 1 k.ni 40 m. c.

n) Residuo di altro deposito della suddetta faco tà — pezze 37 da k.ni 20, fior. 12 k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9 — In rame $^3/_4$, assieme fior. $12:39^3/_4$ m. c.

o) Residuo del deposito fatto da Gregorio Cicin Sain a favore dei minorenni suoi fratelli Martina, Simeone ed Enrico — pezzi due da fior. 2 di bavaresi fiorini 4 — pezze 3 da k.ni 20 fiorini 1 k ni 5, assieme fior. 5 m. c.

p) Deposito delli Giovanni Dumghak, Simeone Dević ed Elena Sare a favore di Antonio Skarić-Kuljev — Pezze 180 da k.ni 20 fior. 60 m. c.

q) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Don Cristoforo Jurcihiev — Pezze 23 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 3 — In rame $^3/_4$, assieme fiorini 7 k.n $43^3/_4$ m. c.

r) Deposito a favore degli eredi del defunto Giuseppe Dunatov — Pezze 6 da k.ni 20, fior. 2 m. c.

s) Deposito di Melchiore Ćorić per l'acquisto dei beni da esso esecutati a Giovanni Morcić — Pezze 120 da k.ni 20, fior. 40 m. c.

t) Residuo del deposito fatto da Nicolò Slavizza a favore di Elisabotta ved. Gabbiani — Pezze 3094 da k.ni 20 — Pezze 1 da k.ni 5 — Pezze 1 da k.ni 3 — assieme fior. 1031 k.ni 28 m. c.

u) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Francesco Candido — Pezze 5 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — In rame $2^1/_2$, assieme f. 1 k. $52^1/_2$ m. c.

v) Deposito derivante dalla vendita dei generi oppignorati da Matteo Vidali a Giorgio Micić — Pezze 12 talleri di convenzione fiorini 24 — pezze 2 mezzi talleri fior, 2 — pezze 858 da k.ni 20 — pezze 300 da k.ni 10 — assieme f. 362 m. c.

z) Deposito derivante dalla vendita dei generi della bottega della massa concursuale degli oberati Gabrjele e fraterna Micić — Pezze 760 da k.ni 20 — pezze 196 da k.ni 10 — pezze 4 da k.ni 3 — In rame 1 k.ni — assieme fiorini 286 k.ni 13.

aa) Deposito derivante dalla vendita dei mobili della defunta catterina Bartulović — Pezze 94 da k.ni 20 — pezze 2 da k.ni 3, assieme fior. 31:26 del qual importo ne furono prelevati per modo che attualmente esistono ancora fior. 10 k.ni 29 m. c.

bb) Deposito derivante dalla vendita dei mobili del defunto Carlo Rovesi — Pezze 73 da k.ni 10 — pezze 1 da k.ni 5 — pezze 1 da k.ni 3, assieme fior. 12:18.

Sebenico li 22 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3720-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione degli stabili sottodescritti di ragione di Gian Battista Confalonieri fu Antonio rappresentato dal curatore avvocato D.r Giovanni Manger di Spalato oppignorati da Pietro Confalonieri fu Giovanni Battista di Cittavecchia e stimati fior. $934:21^1/_3$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima N. 3307-1575 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $934:21^1/_3$ v. a.

2. Verrà deliberato a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberadovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario

5. Ogni concorrente all' asta all' infuori dei creditori iscritti Pietro Confalonieri ed Enrico Birmann sarà tenuto a depositare il decimo del valore estimativo della porzione degli immobili da subastarsi.

Descrizione degli immobili.

1 La sesta parte della casa sita in Spalato, fra confini da levante Giacomo Volpi ora Clemente Pelegrini mediante muro comune, da ponente strada consortiva, da mezzodì strada pubblica, e da tramontana Pietro Maroli, era Pietro Petrini.

2. La sesta parte della bottega sita in Spalato nella calle detta Marceria, fra confini da levante muro proindiviso con magazzino interno era Benedetti ora Mladineo, da mezzodì gattolo indi bottega degli eredi Capogrosso, da ponente calle pubblica, da borra muro proindiviso colla bottega di Nicolò Jelavić era Benedetti e al di sopra primo piano della casa era Brattanich, ora Caramen.

3. La sesta parte del palchetto a pepiano N.ro 4 nel teatro Bajamonti di Spalato.

4. La sesta parte del terreno nella località Dnje campagna di Spalato, parte vignato e parte arativo, con olivi di vreteni 3, colonneggiato dai fratelli Radica, fra confini da levante eredi Govra, da ponente Filippo Dujas, da borra Matteo Tudor, ed a mezzodì Francesco Babo.

5. La sesta parte del terreno località Sasso nella comune censuaria di Sdalato, arativo con olivi e ficaje di 8 vreteni circa coloneggiuto dai fratelli Terze, fra confini da levante strada, da ponente Nicolò Terze, da borra Giorgio Perlain, e da mezzodì Nicolò Terze.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10465-II 3-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 19 dicembre a. c. dalle ore 10 antm. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza cioè dal 1 gennaio 1877 al 31 decembre 1879 dell' esclusivo diritto di pesca delle anguille sui banchi del fiume Narenta nelle località Vragnaz, Missine, Jezero, Norino, ed al porto di Otok del fiume Zavorie di Narenta, diritto questo che si trova affittato a tutto quest' anno a Michele Slisković di Tommaso e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 300 (fiorini trecento) e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all' ufficio dell' Intendenza suddetta od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza e numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza del diritto (segue la denominazione e la provenienza pel periodo dal 1.o gennaio 1877 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni di asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. quaranta (f. 40).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare a titolo di vadio l' importo di fiorini 40 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto, ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 28 novembre 1876

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 7463-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' úffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Tecilazjch et LL. CC. a Marcello Zore da Vodizze restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni a Vodizze.

1. Terreno Baciniza di circa 12 gognali vignato ed olivato fra confini da scilocco Matteo Pellegrino, da borra e mezzodì strada e da maistro scuola del Sacramento.

2. Terreno Rastovac, di circa 30 gogn. vignato, olivati ed in parte incolto tra confini da mezzodì strada, da maistro Matteo Pellegrino, da borra Vize Marcich, da scilocco Tome Vucak e Miše Grgurev.

3. Terreno Mlicevac di gogn. 10 circa vignato ed olivato tra confini da levante Melchiore Chiorich, da mezzodì strada, da maistro fratelli Mistura e da borra pascolo e Giorgio Sain.

Sebenico 2 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 691 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago porta a pubblica notizia che nel giorno 17 febbraio 1873 decesse intestato in questa città Antonio de Mirković q.m Francesco.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Natale de Mirković fratello del defunto prodetto, lo si eccita a qui presentarsi entro il termine di un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la propria dichiarazione d' erede, mentre in caso contrario si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi che si insinuarono e del curatore Giorgio de Mirković che gli fu deputato.

Pago li 21 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7370-civ 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 12 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto della casa oppignorata da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Frane Geskić e LL. CC. da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 27 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9181-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara si rende pubblicamente noto che in seguito all' istanza 14 novembre N. 9121 di Giuseppe Zaufaly i. r. ufficiale presso il comando militare di Zara la quietanza

Digitized by Google

perduta e allo stesso rilasciata dall' i. r. ministero della guerra dell' Impero di data 17 dicembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva:

a) sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dall' istante mediante atto di dedica dei 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni della cassa centrale del debito dello Stato la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre ambedue dell' anno 1873,

b) sopra due certificati di rendita incopia N. 350 e 563 datati 22 novembre 1873.

Viene col presente dichiarata ammortizzata giudizialmente o ciò in relazione all' editto di questa pretura 2 settembre 1875 N. 8220 inserito nel foglio ufficiale della provincia, essendochè entro il termine con esso editto fissato nessuno si è annunziato quale possessore nè ebbe ad insinuare pretesa.

Zara 16 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4497-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 1877 terransi i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pasquale Skelin a Tomica q.m Nikola Kesić mm. da Zitnić e Marija ved. q.m Nikola Kasić per se e tutrice, nonchè Lazo Proža e contutore e stimati con fior. 2471, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2471.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto di tale prezzo ed al terzo a qualunque, verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante pel caso si facesse deliberatario, come pure da quello della delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo e pascolivo dell' estesa complessiva di giornate 5, denominato pod Kučom, fra confini da borra il debitore e eredi q.m Todor Sirovica e dagli altri lati strada.

2. Terreno vignato više Kuče dell'estesa di zappe 12 fra confini da levante eredi q.m Todor Scirovia e il debitore, da borra eredi q.m Todor Sirovia, da ponente strada e da mezzodì il debitore.

3. Terreno arativo Kod Bunara di giornate due d' aratura, con entro un pozzo e con bosco fra confini da levante strada e dagli altri pascolo comunale.

4. Una casa ad un piano coperta con placche con attigue due casette a pianterreno coperte con placche con orto attiguo e cortile fra confini da ponente strada e dagli altri lati il debitore.

5. Terreno pascolivo e boschivo denominato ograda Kostel di giornate 6 fra confini da levante e borraMartin Pleadin. da ponente e mezzodì pascolo comunale.

6. Terreno pascolivo e boschivo denominato Ograda a Strana di giornate tre tra confini da levante strada, da borra Jovo Kašić, da ponente Abram e Tode Kašić e da mezzodì Tode Kašić.

Dernis 20 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2143-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno ventisei gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti beni.

Descrizione.

Due quarti di una possesione sita a Comaj di Canali consistente in varie case terreni e relative migliorie, descritte nel protocollo d' estimo 20 marzo 1863 N.ro 959 assunto in ordine al decreto 6 febbraio 1863 N. 409 del Giudizio di Ragusavecchia, stimati complessivamente fiorini 18405;68 oppignorati da Giovanni Reglia curatore del fedecommeso di Baldassare Doboslavich alli Giorgio fu Giovanni Banaz e Pietro fu Giorgio Banaz restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato potecario e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 13804:26 v. a. prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio indipendentemente dal prezzo offerto e relativo deposito giudiziale, la rendita fondiaria dovuta all' opera pia di Ragusa, contemplato dalle iscrizioni 27 febbraio 1826 al vol. 15 a pag. 3994 — 19 marzo 1859 al vol. 41 a pag. 10109 e 11 gennaio 1861 al vol. 11 a p. 10389 debitamente rinnovate.

4. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio, il qual deposito verrà trattenuto nel caso detto concorrente si rendesse deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare il completamento del prezzo da lui offerto entro tre giorni dall' approvazione della delibera, sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

6. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo offerto fino all' ammontare dei suoi crediti ed accessori.

Ragusavecchia 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1785-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Metković si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio e 17 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile in calce descritto esecutato da Giacomo Fabbiani all' eredità giacente di Filippo Mustapić q.m Luca da Metković stimato complessivamente fiorini 2289 soldi 10 giusta protocollo d' estimo 24 maggio 1876, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2289 soldi 10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non pel prezzo inferiore di stima, tanto al primo che al secondo incanto. Coll' obbligo del deposito del 10 per cento a titolo di vadio escluso da questo la sola parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l'esecutante per l' importo del di lui credito ed accessori.

Descrizione dello stabile.

Casa ad un piano con attigua cucina e cortile sita a Metković, fra confini da borra strada comunale mediante il cortile e cucina, e da tutti gli altri lati pure strada.

Metković 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3734-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 12 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa posta in Borgo Grande al civ. N. 86 in prossimità alla chiesa di S. Luca con un cortile quale passaggio comune coi vicini costituita dal solo pian terreno, fra confini da levante Giuseppe Marcovina, da mezzodì Ive Coschina, da ponente Marino Ljubica Skrobica e da borra eredi di Dojmo Tecilazić, il quale stabile è di proprietà comune tra Tomica Tecilazić moglie di Antonio Krstulović Opara et Ivan Butrocović detto Pendillo fu Pietro dal suddetto Borgo Grande di Spalato e stimata fior. 161:3 $^1/_8$ val. aust. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di perizia 19 settembre a. c. N. 2873, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 161:3 $^1/_8$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e soltanto nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima del suddetto stabile.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2144-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita degli in calce descritti miglioramenti colonici oppignorati da Paolo Baule q.m Paolo da Ragusavecchia a Luca q.m Giovanni Giur se da Marzinne e stimati fiorini 828, ed appartenendo un quarto di detti miglioramenti all' esecutato, del valore di fior. 207 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 207.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio dispensato da tale vadio il solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Da tale obbligo resta dispensato l'esecutante fino all' ammontare del di lui credito, censi e spese.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti sul terreno u Zovacevicia za Kuciom detto Podorina dell' estesa di soldi 1, passa 300 seminativo di proprietà Pozza Sorgo tra confini da maistro strada, lebicchio ed ostro patocca, borra Perak ed Urlovich.

2. Miglioramenti sul terreno Giuriscicia Vart, dell' estesa di soldi 2, passa 110 di proprietà saraca, tra confini da maistro Covacevich, scilocco Urlovich e Puhach, ostro strada, borra monte.

3. Miglioramenti sul terreno u Mitroglin Dolu dell' estesa di soldi 1, passa 340, di proprietà diritto Saraca, eredi, tra confini da maistro Catich, scilocco Demovich e Perak, borra e ostro strada.

4. Miglioramenti sul terreno u Kukuricku dell' estesa di passa 105 di proprietà Pozza Sorgo tra confini da ostro Giorgio Giurase, borra Michele Giurase, maistro e scilocco strada.

5. Miglioramenti sa Kasermon, sul terreno di proprietà Pozza Sorgo dell' estesa di passa 160, fra confini da tutti i lati strada.

6. Miglioramenti sul terrono Prid Moglanam, dell' estesa di passa 288, seminativo, proprietà diritto Pozza Sorgo, tra confini da tutti i lati Michele e Giorgio Giurase.

7. Miglioramenti sul terreno u Lavcie poglie dell' estesa di passa 112, di proprietà Pozza Sorgo, tra confini da tramontana Milkovich e Giurase, maistro strada, borra Milkovich, ostro Giurase.

8. Miglioramenti sul terreno u Lovcie poglie, dell' estesa di passa 300, proprietà Pozza Sorgo, tra confini da greco Michele Giurase, tramontana Michele Giurase, levante Luca Milcovich, mezzodì Luca Giana.

Ragusavecchia 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2368-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita degli enti esecutati da D.r Matteo Jelinić, contro Petronilla ved. Marcatti

(Vidi 1. uvèršć. u br. 98).

Scardona li 30 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 568 2—3

EDITTO.

Anna figlia di fu Giovanni Ogresta da Ragusa col procuratore avvocato D.r Lodovico Marotti ha prodotto a questa Pretura Urbana la petizione 28 ottobre p. p. N. 3568 per pagamento di fiorini 100, ed accessorj in confronto a Vincenzo juniore Miloš da Ragusa.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Vincenzo Miloš juniore, gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso, che pella trattazione della causa o processo sommario venne fissato il dì 23 dicembre p. v. alle ore 9 a.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente, o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di diffesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 12 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

Br. 468. 3—3

OGLAS.

Ovijem se otvora stječaj na upražujeno mjesto općinskog ljekara u ovoj varoši.

Općinski ljekar prima nagrade iz općinske blagajne forinta petstotina (500) a. vr. na godinu, osim toga prima od posjete ovgje u mjestu novč. 40; po selima pak saraznjerno prema dalečini.

Natjecatelj ima podnieti svoju prošnju sa potrebitijem svjedočbama i dokaznicama ovlašćenja, da može u ovoj Pokrajini vršiti ljekarsko zvanje, podpisatome općinskome upraviteljstvu do svršetka mjeseca Januara 1877.

Erceg-Novi, 1 dekembra 1876

Od Obćinskog Upraviteljstva

Načelnik

Vojnović.

Prisjednik

Jefto Gojković.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 101 - Zara, Sabato 16 Decembre 1876.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 101 - U Zadru, u Subotu 16 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, siljati. **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbuonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore,„ Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà i. e r. apost. in Dalmazia ha nominato segretarî distrettuali il sergente titolare di gendarmeria Pietro *Bonić*, ed il diurnista presso la Luogotenenza, Simeone *Parać*, ed ha conferito un posto di cancellista luogotenenziale al cancellista della direzione provinciale delle finanze, Carlo *Müller*.

N. 4365. **AVVISO.**

Si previene il pubblico che col 1 gennaio 1877 entreranno in attività delle triplici corse settimanali di *Posta rurale* fra Orebić-Kučište-Rosario e Viganj sulla penisola di Sabbioncello.

Zara 12 decembre 1876.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Riguardo alla notizia, da noi accolta con riserva, che il ministero ungherese avesse offerte le sue dimissioni troviamo nei fogli di Vienna il seguente telegramma: "Il consiglio dei ministri, tenutosi domenica e che durò fino a mezzanotte, non ebbe per risultato alcuna decisione sulla questione della banca, che non fu d' altronde l' unico argomento di discussione, essendovisi trattati parecchi altri affari in corso. Il consiglio dei ministri si occupò anche delle nuove proposte per risolvere la questione della banca, ma non fu presa alcuna deliberazione e la situazione non si è minimamente mutata dopo la partenza dei ministri austriaci, Tisza fu nuovamente ricevuto dall' imperatore e così pure il ministro. Szell, e dopo aver a lungo parlato con S. M. sulla questione della banca, non offersero la dimissione.„ Il telegramma dice inoltre che ambidue i ministeri possono aver messo in prospettiva la loro dimissione, quale portato dalla situazione, ma non la presentarono definitivamente, per cui non venne provocata la decisione sovrana. L' idea di deferire alle deputazioni regnicolari la definizione della vertenza, sembra totalmente abbandonata, e non si conferma nemmeno la voce corsa che i ministri ungheresi si recherebbero a Vienna, durante le ferie, per proseguire le trattative. Il telegramma dichiara poi assolutamente false tutte le notizie d' una decisione già presa; la crisi continua e durerà ancora qualche tempo, almeno fino a che vengano ultimate le discussioni sui bilanci delle due parti della monarchia.

Consiglio dell'Impero.

211. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 5 dicembre.

Il ministro del commercio presenta le dichiarazioni scambiate col governo francese e concernenti la prolungazione del trattato commerciale del 11 dicembre 1866, e chiede che all' atto di approvarle voglia essere autorizzato il governo ad estenderne eventualmente la validità anche al di là del 30 giugno 1877, cioè fino al 31 dicembre dell' anno stesso.

Sta all' ordine del giorno la discussione generale sul preventivo per l' anno 1877.

Wolfrum, relatore generale, raccomanda con calde parole di prendere il rapporto del comitato a base della discussione.

Si sono inscritti per parlare a favore del progetto 13 oratori, e 16 contro.

Per prime prende la parole **Schöffel** (contro) deplorando la scadimento economico, accentuando la necessità che il governo nel compilare il preventivo si accomodi alle ristrette condizioni economiche del paese, e declinando ogni responsabilità per il bilancio proposto.

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za preprie-čiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja„ Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

SLUŽBENI DIO.

Namjestnik njegova c. i k. apošt. veličanstva u Dalmaciji imenovao je kotarskim tajnicima naslovnog oružničkog narednika Petra *Bonića* i dnevničara kod namjestništva Simu *Parača*, pa je udielio jedno mjesto namjestničkog pisara, pisaru pokrajinskog ravnateljstva dohodarina, Dragutinu *Müller-u*.

Br. 4365. **OBJAVA.**

Daje se na znanje obćinstvu, da će se počam od 1 siečnja 1877 otvoriti triput na sedmicu *seoska pošta* izmedju Orebića, Kučišta-Ružarice i Vignja na poluotoku Pelješcu.

Zadar 12 prosinca 1876.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Glede viesti, koju smo uzdržanjem primili, da je ugarsko ministarstvo dalo ostavku, nalazimo u bečkim listovima: "ministarsko vieće, što je u nedjelu bilo držano i trajalo do ponoći, neimaše plodom nikakvu odluku o pitanju novčare, koje u ostalom nebiaše samim predmetom razprave, budući se je tu radilo i o nekim drugim poslima, što teku. Ministarsko se je vieće bavilo i o novim predlozima za riešiti pitanje o novčari, ali nebi uzet nikakav zaključak, te položaj se nije u ničemu promienio iza odputovanja austrianskih ministarah. Car je opet primio Tiszu a takodjer i ministra Szella, te pošto biaše na dugo govorili sa nj. vel. o pitanju novčare, nedadoše ostavke„.

Brzojav još kaže, da su možda oba ministarstva na očigled stavili svoje ostavke, kao plod položaja, ali jih nisu konačno podnieli, radi česa nije bilo izazvato carsko riešenje. Nakana da se kraljevinskim poslanstvima povjeri tršenje razpre, čini se kao da je konačno zabačena i nepotvrdjuje se niti glas, da će ugarski ministri poći u Beč tečajem blagdanah, za nastaviti dogovore. Brzojav pak odriešito javlja, da su lažne sve viesti o odluci, već stvorenoj; kriza još traje te će i trajati koje vrieme, najmanje dok se nedovrše razprave o razmjerama obih stranah carevine.

Carevinsko Vieće.

211. Siednica zastupničke kuće
na 5 prosinca.

Ministar trgovine prikažuje izjave, izmjenjene sa francuzkom vladom glede produljenja trgovačkog ugovora od 11 prosinca 1866 te ište, da pri odobrenju istoga bude ovlašćena vlada da mu kriepost i preko 30 lipnja 1877 to jest do 31 prosinca t. g. razširi.

Na dnevnom je redu glavna razprava o predračunu za godinu 1877.

Wolfrum, glavni izvjestitelj preporučuje sa toplim riečima, da se izvješće odborovo uzme za temelj razprave.

Upisali su se za govoriti na korist predloga 13, proti 16.

Prvi uzimlje rieč **Schöffel** (proti), žaleći gospodarski propadaj, naznačeći potrebu, da se vlada pri sastavljanju predračuna prilagodi tiesnim gospodarskim okolnostima zemlje i odbijajući svaku odgovornost za predloženi predračun.

Digitized by Google

Plener (per) sottopone l'amministrazione finanziaria ad una diffusa critica, e le attribuisce non lieve parte di colpa nel deficit insorto. L'oratore accenna alla proposta da lui fatta già anni addietro per l'introduzione di un'imposta di rendita personale. Non essere corretto procedere dello Stato quello di prendere danari dalla banca nazionale, perchè se ne crea un precedente per quella Banca ungherese, la cui istituzione viene oggi appunto ventilata: ma non esser vero del resto che il credito austriaco sia scosso, mentre altre a noi non manca che il coraggio di maneggiarlo. Un appello al credito dello Stato darebbe notevoli risultati anche nell'interno. L'oratore scende quindi parlare della questione bancaria, e crede che sia stato grave errore del governo di non aver fatto apertamente conoscere l'inattuabilità dello Statuto della Banca. Incombe al governo di prendere un conchiuso tale che la situazione ne possa essere chiarita. (*Applausi*).

Schönerer dichiara di votare contro il bilancio, e di voler dare sempre un voto negativo fino a che l'ordine e il pareggio non saranno introdotti nell'economia dello Stato. L'oratore non ravvisa una possibilità di miglioramento che nella modificazione dei nostri rapporti coll'Ungheria, che egli vorrebbe ridotti all'unione semplicemente personale (l'oratore è più volte interrotto da scoppii d'ilarità della camera).

Schaup accenna al fatto che i nuovi progetti ferroviari batteranno bensì alle casse dello Stato, ma che dell'altra parte si può con piacere constatare che le entrate dello Stato dimostrano una soddisfacente stabilità. Tuttavia parlando dell'amministrazione finanziaria l'oratore la disapprova, e conchiude col dire che la situazione presente è bensì seria, ma non disperata, nè scossa.

Steudl enumera i peccati commessi dal governo e dal parlamento contro la libertà e le istituzioni costituzionali. Essere tempo che il parlamento faccia uso del mezzo estremo di rifiutare le imposte.

Schaffer (per) dimostra che le entrate sono bensì aumentate, ma che fuor di proporzione s'ingrossarono anche le spese. Bisogna diminuire queste ultime, se si vuol raggiungere il pareggio.

La seduta è chiusa alle ore 3 min. 20, indetta la prossima a domani 6 corrente.

212. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 6 dicembre.

Continua la discussione generale sul bilancio.

Skene (contro) analizza e disapprova l'operosità del ministro nei rapporti finanziarii ed economici. Da quando esso ha preso le redini del governo furono contratti circa 100 milioni di nuovi debiti, furono impartite le note concessioni ferroviarie, in seguito alle quali lo stato fu sopraccaricato di sovvenzioni. Se non si fossero chiusi gli occhi alla situazione generale, il prestito in oro, votato dalla camera, dovrebbe essere già stato collocato. L'oratore desidera che a trattare coll'Ungheria si eleggano uomini indipendenti.

Suess (per) ricorda la fiducia espressa dalla camera al governo nell'occasione che si discuteva l'indirizzo, però il fatto dimostrò ben tosto che il governo non aveva nel parlamento un partito compatto, ma che di caso in caso appena poteva calcolare su di una maggioranza. Ciò che ci occorre gli è un ministero, che abbia salde radici in un forte partito della camera e tale non è purtroppo il caso del presente ministero; ed è per questo appunto che esso si dimostra meno atto a condurre con soddisfazione a termine le trattative coll'Ungheria. Trattative che fossero condotte da un ministero schiettamente parlamentare condurrebbero ad un accordo più solido, anzi all'unità. L'oratore si augura del resto che la sua voce sia udita anche al di là dei confini dell'impero, perchè vi si possa essere convinti che quando suonasse l'ora del pericolo, tutte le nazioni dell'impero sorgerebbero unite e con unite forze combatterebbero per l'onore e l'esistenza della patria. (*Vivi applausi.*)

Prazak (contro) ricorda le note recenti espressioni del principe Bismark e protesta contro il modo usato di pronunziare in semplici conversazioni sentenze sulla esistenza dell'Austria. Passando alle condizioni interne, l'oratore trova che lo statuto della banca altro non è che il coronamento dell'accordo 1867.

Neuwirth vota per il bilancio, perchè egli lo rifiuta soltanto a un ministero che viola la costituzione o dissipa le somme accordate.

Hermann si abbandona ad una polemica contro il sistema centralistico dello stato, e dice che l'Austria dovrà di nuovo riposare sulle sue basi tradizionali.

Scharschmidt non vuole, come altri oratori, far dell'opposizione, o appoggiare il ministero, ma parla per persuasione nel ministero e nel bilancio. L'oratore difende il governo dalle accuse elevate dai precedenti oratori, e ricorda i notevoli servigi da esso resi al partito costituzionale. Del resto non è da singoli atti che un ministero possa essere giudicato, ma dal complesso della sua operosità, la quale da nessuna parte fu attaccata.

La seduta è chiusa alle ore 4 e 45 min., indetta la prossima a domani.

213. Seduta della camera dei deputati.
del giorno 7 dicembre.

Si rassegnano in prima lettura ai rispettivi comitati per esame e rapporto le proposte governative presentate ieri alla camera, tra le quali si trovano quelle per aprimento di crediti spirando per l'anno 1877, a scopo di costruzioni ferroviarie, e quelle sulla regolazione delle condizioni delle ferrovie garantite, sulla modificazione dei contratti conchiusi colla Südbahn e sulla prolungazione del trattato commerciale austro-francese.

Si riapre la discussione generale sul preventivo dello Stato.

Magg (per) confuta gli asserti di Scharschmidt e dice che il preventivo nella forma proposta non è altro che un prospetto delle entrate e delle spese dello Stato, ma non già un vero bilancio, il quale, sebbene di difficile combinazione, pure sarebbe necessario. L'accordo con l'Ungheria, tal quale sussiste, essere un tutto, e non doversi considerare come un lavoro di mosaico i cui singoli pezzi possano essere smossi e staccati.

Pfeifer (contro) accusa il governo di aver oppresse le nazionalità slave e dice che il ministero segue una politica appassionata e di partito col germanizzare le scuole.

È proposta quindi e votata la chiusura della discussione. Ad oratori generali risultano eletti, per le proposte del comitato, il deputato Teuschl, e contro le stesse il deputato Dunajewsky.

Teuschl non intende difendere il governo, ma vorrebbe far presente alla camera, che molte accuse elevate contro lo stesso sono intondate, perchè altrimenti non si arriverebbe a capire come appena adesso si sia giunti a cognizione degli errori commessi.

Dunajewski chiama il deficit una malattia cronica, della quale non si potrà in guisa alcuna liberarsi colla continuazione del presente sistema d'amministrazione.

Plener (za) podvrgava novčanu upravu obširnoj pretresbi i pripišuje njoj ne malu krivnju u nastalom manjku. Govoritelj naznačuje predlog, po njemu već od godinah učinjen za uvedbu jednog osobnog poreza dohodarine. Da nije čist vladin postupak što uzimlje od narodne novčare novacah, jer se s'tim stvara predučin za onu ugarsku novčaru, koje se ustanova baš sada razpravlja: ali u ostalom da nije istina, da je austrianska veresija uzdrmata, dočim nam drugoga neoskudjeva do srdačnosti da se s' njom služimo. Poziv na državnu veresiju dao bi i u nutarnjosti znatnog uspjeha. Govoritelj za tim stade govoriti o pitanju novčare i misli, da je bila težka vladina bludnja, što nije otvoreno oznanila neizvedivost novčarskog sustava. Vladi nadleži, da takov zaključak, stvori, da bi se položaj razbistrio. (*odobravanje*).

Schönerer izjavljuje, da će glasovati proti razmjeri, i da će sve donlen niečno glasovati, doklen u državnom gospodarstvu nebude postignut red i izravnanje. Govornik nevidi mogućnosti poboljšanja nego u promieni naših odnošajah sa Rusijom, koje bi on htio svesti na svezu, samo osobnu. (*Govoritelja prekidaju česti smiesi kuće*).

Schaup naznačuje učin, da će nove željezničke osnove istina kucati na vrata ali s' druge strane da se sa ugoducšću može tvrditi, da državni prihodi pokažuju zadovoljavajuću stalnost. Ipak govoreći o novčanoj upravi govoritelj ju neodobrava i zaključuje rekući, da je sadašnji položaj istina ozbiljan, ali ne sdvojan niti uzdrmat.

Steudl izbraja griehe, počinjene po vladi i po zakonarstvu proti slobodi i ustavnom sustavu. Da je vrieme, da se zakonarstvo posluži skrajnjim sredstvima zaniekati porez.

Schaffer (za) dokažuje, da su prihodi bili povećani, ali i troškovi da su se izvanredno uzmnožali. Valja smanjiti sve, hoćeli se postići izravnanje.

Sjednica je zatvorena na 3 ure 20 č. a dojduća uručena za sutra 6 tek.

212. Sjednica zastupničke kuće
na 6 prosinca.

Nastavlja se glavna razprava o razmjeri.

Skene (proti) razlaže i neodobrava radnju ministarstva u pogledu novčanom i gospodarskom. Od kada je ono nastupilo vladu biaše učinjeno skoro 100 milionah novog duga, dozvoliše se poznate željezničke radnje, uslied kojih je država bila obterećena podporama. Kada nebi bili oči zatvorili pred obćim položajem, najam u zlatu, glasovat od kuće, bio bi već namješćen. Govornik želi, da se odaberu nezavisni ljudi za dogovarati se sa Ugarskom.

Suess (za) napominje pouzdanje, od kuće vladi izjavljeno prigodom razprave o poslanici, nego je čin brzo dokazao, da vlada u zakonarstvu neima čvrste stranke, nego da samo od slučaja do slučaja mogaše uzdati se u većinu. Ono što nam treba jest ministarstvo, koje bi tvrdo naslanjalo se na jaku stranku u kući, a toga žalibože kod sadašnjeg ministarstva neima: te baš se zato ono pokažuje manje sposobno, voditi do kraja dogovore sa Ugarskom. Dogovori, kada bi se vodili po ministarstvu čisto parlamentarnom doveli bi do sporazumka tvrdjega, i baš do sjedinjenja. U ostalom si želi govornik, da mu se glas čuje i preko granicah carstva, da se i tu osvjedoče, da kada bi kucnulo doba od pogibelji, svi bi narodi carstva ustali za sjedinjenim silama za biti se za čast i za obstanje domovine (*živa odobravanja*).

Pražak (proti) spominje poznate tuskore izreke kneza Bismarcka i prosvjeduje proti načinu, kako se pri prostom razgovoru izjavljuju osude o obstojanju Austrije. Prolazeći na nutarnje okolnosti govornik nahodi, da ustanove novčare drugo nisu no krunitba zgrade 1867 godine.

Neuwirth glasuje za razmjeru, jer bi ju zaniekao samo ministarstvu, koje vriedja ustav ili razsiplje dozvoljene svote.

Hermann pušta se u razpru proti usredjavajućem sustavu države i kaže, da Austrija mora počivati na povjestnim svojim podlogama.

Scharschmidt neće, kao drugi govoritelji, da oporbu čera, ili da ministarstvo podupire, nego će po osvjedočenju govoriti za ministarstvo i za razmjeru. Govornik brani ministarstvo proti osvadama, što ih podigoše predgovornici, i napominje znatne usluge, koje je ovo ustavu učinilo. U ostalom se neima suditi po jedinim činima ministarstva, nego po ukupnosti njegove radnje, koja ne bi od nikuda napadnuta.

Sjednica je zaključena na 4 ure i 45 čas., a dojduća urečena za sjutra.

213. sjednica zastupničke kuće
na 7 prosinca.

Dostavljaju se u prvom čitanju dotičnim odborima za izpit i izvješće vladini predlozi, jučer kući prikazati, izmedju kojih se nahode oni za otvorenje vjeresijah za godinu 1877 za gradjenje željeznicah i onaj za uredjenje odnošajah zajamčenih željeznicah, o preinaki ugovorah, sklopljenih sa južnom železnicom i o produljenju trgovačkog ugovora austro-francuzkoga.

Otvara se opet glavna razprava o predračunu državnome.

Magg (za) pobija tvrdnje Scharschmidtove i kaže, da predračun u predloženom obliku nije drugo nego izkaz prihoda i državnog troška, ali ne prava razmjera, koje bi trebalo, premda je težko sastaviti ju. Nagodba sa Ugarskom, onakova kakova obstoji, cielina je a nesmije se smatrati radnjom mosaičkom, koje pojedini komadi mogu se maknuti i dići.

Pfeifer (proti) obtužuje vladu, da je pritištala slovinske narode kaže, da ministarstvo sliedi politiku strastnu i strančarsku, za poniemčiti učione.

Predložen je i primljen za tim zaključak razprave. Glavnim govornicima biaše odabrati za predloge odborove zastupnik Teuschl, a proti istim zastupnik Dunajewsky.

Teuschl nenamjerava braniti vladu, ali bi htio predočiti kući, da su mnogi prigovori, njoj učinjeni, bez temelja jer se inače nebi moglo razumiti, kako su tek danas mogli doći do poznanja počinjenih pogriešakah.

Dunajewsky nazivlje manjak kroničkom bolesti, koje se nikako nećemo moći osloboditi nastavljanjem sadašnjeg sustava uprave.

Digitized by Google

Chiusa la discussione generale, prende la parola **il ministro delle finanze.** Sarebbe, dice il ministro, immodestia se io aspirassi al privilegio di non aver commesso nemmeno un errore nel corso di un così lungo periodo, durante pieni cinque anni. Non aspiro all' infallibilità, ma mi sarà lecito un senso di sorpresa nell' incontrare una corrente ostile al governo in questa stessa camera, sulla quale fin qui il governo poteva appoggiarsi. Può darsi, come il ministro osservava già nella sua esposizione finanziaria dell' anno scorso, che siano stati commessi degli errori; ma la massima parte delle spese era necessaria ed imposta dalle circostanze. L' aumento delle spese è un fatto generale, ma noi lo proviamo più sensibilmente, poichè molte cose sono state fin' ora trascurate. La linea che limita le spese è rigidamente tracciata, nè potendo essere sorpassata, altro non resta che aumentare le entrate. Chi si propone lo scopo di una regolata amministrazione dello Stato, non deve rifuggire dal mezzo di aumentare le imposte. Colla semplice correzione delle imposte dirette si è fatto ben poco per un durevole ordinamento dell' economia dello Stato: ed è per questo che fu proposto l' aumento di altre imposte e dei dazi. — Il ministro non può assolutamente accettare il rimprovero di non seguire un piano. L' unico e vero scopo che guidò sempre il governo fu il raggiungimento di un completo pareggio tra le entrate e le spese dello Stato, ed il raggiungerlo fu sempre considerato dal governo come suo primo dovere. Ma se impreveduti avvenimenti insorgono all' interno e all' estero a pregiudicare questi sforzi, non se ne può muovere accusa al governo. Però se la via tracciata sarà patriotticamente seguita, essa dovrà condurre allo scopo desiderato. — Il ministro passa quindi a confutare le accuse mosse da alcuni oratori contro l' amministrazione finanziaria del governo, e ritornando al suo detto "le condizioni miglioreranno„ che gli fu rimproverato da un deputato, accenna al fatto che esse si sono veramente migliorate nel senso che un movimento più attivo ravviva in oggi le condizioni economiche. Al deputato Skene, che accusava il governo di aver dispensate concessioni in massa, il ministro ricorda che nell' anno 1873 fu istituita una banca tra i cui fondatori figurava appunto il sig. Alfredo Skene come vice presidente. Respinge quindi l' oratore l' accusa di aver pregiudicato il credito dello Stato col ritardato collocamento della rendita in oro, e coll' aver contratto affari di anticipazioni, e ricorda che in oggi la rendita austriaca è più alta che nel tempo in cui il presente gabinetto assunse gli affari. Protesta però decisamente contro le supposizioni fatte nell' ultima seduta nel senso di una imminente riduzione dei censi e pone in rilievo la solidità del credito austriaco. Pur troppo però l' oratore non può garantire che esso non sia stato pregiudicato da simili dichiarazioni fatte pubblicamente in parlamento. Il ministro scende quindi a parlare della questione dell'accordo con l' Ungheria, e non intende oggi esaminare se nel trattarla sia stato commesso un errore o no. Meglio attendere prima i risultati e poi appena profferire una sentenza. Lo statuto della banca non è stato presentato. I ministri sono e saranno sempre consci del loro dovere di osservare la discrezione di ufficio, e non la violeranno nemmeno in causa di effimeri applausi od accuse. (*Vivi applausi da da tutte le parti della camera*).

Il ministro dell' interno si domanda che cosa mai abbia potuto autorizzare Skene ad accusare il ministero di lasciarsi dominare dall' istinto della propria conservazione. Il ministero non è dominato che dalla idea del suo dovere, e nell' adempimento di questo trova la sua ricompensa. Del resto egli divide coll' oratore il desiderio di veder chiaro nei rapporti coll' Ungheria, ma dice che quanto più serio è un affare, tanto maggiore discrezione è imposta a chi lo tratta. I regi ministri ungheresi e i due i. r. ministri austriaci, presente il Monarca, il quale, dovunque dimori, è sempre l' Imperatore d' Austria e Re d' Ungheria, si trovarono in situazione di discutere esaurientemente i singoli punti dell'accordo ed in ispecialità la questione bancaria, constatando bensì una qualche differenza dalle originarie puntazioni, ma potendo anche dimostrare con documenti che nessuna delle due parti abbia agito con malafede, ma che sì l' una che l' altra hanno sempre proceduto con buona fede. (*Vivi applausi*).

La seduta è chiusa alle ore 4, invitati i deputati ad una seduta serale per le sette pomeridiane.

Interno.

Vienna, 7 dicembre. Camera dei deputati. Seduta serale. Il relatore generale confuta le eccezioni mosse contro il bilancio. Non essere la situazione interna tanto triste da togliere ogni speranza di ristabilirla quanto prima, mettendovisi attorno con qualche energia. Una maggioranza di due terzi della Camera aver accolto il trattato commerciale rumeno, nè della conclusione di questo potersi fare rimprovero alcuno al governo, tanto meno che quasi tutti gli Stati europei ne seguirono l' esempio. Essere ingiusto il rimprovero che nessuna grande opera sia stata eseguita, mentre invece non poche furono sotto il presente governo condotte a termine. L' oratore illustra tra gli applausi della camera, l'operosità del ministero. A votazione la camera decide ad unanimità meno 7 voti, di adottare, a base della discussione articolata, il rapporto del comitato.

— La *Pol. Corr.* ha da Scutari (Albania), che Dervisch pascià minacciò di ricorrere alla forza per costringere i miriditi ribellatisi a far causa comune coi turchi. Le di lui misure ebbero però un esito contrario. I miriditi decisero definitivamente di stare col Montenegro.

— 8 dicembre. Salisbury chiederà nel anticonferenza che la Russia stabilisca esattamente i limiti dell' occupazione tanto riguardo allo spazio quanto pel tempo.

I russi concentrati nel Caucaso entrerebbero nelle provincie asiatiche della Turchia soltanto nel caso che l' armata russa incontrasse della resistenza nell' occupazione della Bulgaria.

— 9 dicembre. Il comitato economico propose l' accettazione della proposta governativa, concernente la prolungazione del trattato commerciale austro-francese. Nel corso della discussione il ministro del commercio dichiarò che anche coll' Inghilterra fu conchiuso un trattato valevole per un anno, e basato sul principio di accordarsi reciprocamente i diritti della nazione più favorita. Appena dopo conchiuso il trattato commerciale colla Germania, si tratterà coll' Inghilterra per la conclusione di un trattato di lunga durata.

— Una lettera da Pietroburgo della *Pol. Corr.* accentua che, nelle sue domande relativamente all' occupazione, Ignatieff non deve parlare della Bulgaria, ma nominare soltanto le provincie insorte che appartennero alla Turchia, stantechè, la Bosnia è situata così vicino all' Austria, che la Russia tien conto soltanto dell' occupazione della Bulgaria. Allo stesso foglio si annunzia da Constantinopoli che il centro di gravità della conferenza è riposto nei colloqui privati fra Ignatieff e Salisbury. L' Inghilterra è intenzionata di proporre alla conferenza che venga accordato alla porta un termine da 6 mesi ad un anno per attuare la costituzione, dopo di che le Potenze garanti dovrebbero radunarsi nuovamente a Costantinopoli per controllare il risultato delle disposizioni date dalle Porta.

Zaključena glavna razprava uzimlje rieč **ministar dohodarinâ.** Bilo bi, reče ministar, neskromno, kada bi ja pitao povlasticu, da nisam nijedne pogreške učinio tečajem toli dugog razdobja, za pet cielih godinah. Netežim za nepogriešivošću ali će mi biti dopušteno čuditi se, kada u samoj ovoj kući nahodim tek, protivan vladi, na koju je dosada vlada mogla naslanjati se. Može biti, kako je ministar već opažavao u svome lanjskom izvješću financialnom, da je pogriešakah bilo učinjeno ali najveći dio trošakah bio je potrebit i okolnosti ih nametnuše. Povećanje trošakah to je obći čin, ali ga mi žešće osjećamo, jer su do sada mnoge stvari bile zanemarene. Pravac je strogo obilježen, koji ograničava troške, pa pošto se nemože prekoračiti, drugo ne preostaje no povećati prihode. Tko si predlaže svrhu uredjene uprave državne, nesmije bježati od sredstva da porez poveća. Prostim izravnanjem porezah malo se je učinilo za trajno uredjenje državnog gospodarstva, te je zato, što se je predložilo povećanje drugih porezah i carinah. Ministar nipošto nemože primiti prigovor, da osnovu nesliedi. Jedina i prava svrha, koja je vavik vladu vodila, jest postignuće podpunog izravnanja izmedju državnih prihodâ i trošakah, te postići to vlada smatraše vazda kao prvu si dužnost. Ali kada nepredvidjeni dogodjaji nastanu u nutarnjosti i izvana, pa pomućuju te napore, nemože se to vladi predbaciti. Nu bude li nacrtani pravac domoljubljem sliedjen, morati će dovesti do željnog cilja. Za tim ministar prelazi pobijati prigovore pojedinih govornikah proti financialnoj upravi vlade te vraćajući se na svoju izreku, "poboljšati će se odnošaji„ što mu neki govornik predbaciše, naznačuje učin, da su se uprav poboljšale u smislu, da življa kretnja nadahnjuje danas gospodarske okolnosti. Zastupniku Skeneu, koji prigovaraše vladi, da je hrpimice dozvole davala, ministar napominje da je 1873 godine bila uvedena jedna novčara, izmedju čijih osnovateljâ biaše kao podpredsjednik gosp. Alfred Skene. Po tomu govornik odbija osvadu, da je naškodio državnoj vjeresiji sa zakašnjenim izdanjem zajma sa kamatima u zlatu, i da je sklopio predujmove te napominje, da je danas austrianska renta višja nego biaše onda, kada je sadašnja vlada primila posle. Nego odlučno prosvjeduje proti predmnivi, izraženoj u zadnjoj sjednici kao da predstoji obaljenje kamatah pa iztiče solidnost austrianske vjeresije. Žalibože nemože zajamčiti govornik, da nije štete bilo od takovih izjavah, očitovatih u otvorenom zakonarstvu. Ministar zatim salazi govoriti o pitanju nagodbe sa Ugarskom te nenamjerava danas izpitati, dali je pri dogovaranju bila učinjena pogrješka ili ne. Bolje je prije izčekivati uspjeh pak onda izreći odsudu. Ustanove za novčaru nisu bile prikazate. Ministri znadu i znati će uvjek za dužnost, da paze na uredovnu tajnu, i neće ju prelomiti ma ni za ljubav časovitog pleskanja ili potvorah. (Živo odobravanje sa svih stranah kuće.).

Ministar nutarnjosti pita se, što je igda moglo navesti Skenea, da ministarstvu prigovori, da se dade voditi čuvstvom samouzdržanja. Ministarstvo nije nadahnuto no pojmom o svojim dužnostima a pri vršenju ovih nalazi svoju nagradu. U ostalom dieli i on sa govornikom želju, da bistro vidi u odnošajima sa Ugarskom, ali kaže, da koliko je ozbiljniji posao, toliko veće uzdržanje je naloženo onomu, koji se s' njime bavi. Kraljski ugarski popečitelji i oba c. k. austrianska ministra u prisutnosti vladaoca, koji ma gdje stanovao, ostaje uviek car austrianski i kralj ugarski, nadjoše se u položaju, da obilato razpravljaju o pojedinim točkama nagodbe a osobito o pitanju novčare, ma nadjoše istina je gdjekoju razlikost od početnih utvrdah ali mogoše i dokazati sa izpravama, da nijedna stranka nije postupala sa nevjerom nego jedna i druga da se je vazda držala vjere (živo odobravanje).

Sjednica je zatvorena na 4 ure, pozivom zastupnikah na jednu večernju sjednicu za 7 urih po p.

Naša zemlja.

Beč, 7 prosinca. Zastupnička kuća. Večernja sjednica. Glavni izvjestitelj pobija prigovore, podignute proti razmjeri. Nutarnji položaj da nije toli žalostan, da bi oteo svaku nadu za poboljšati ga, kada se oko toga stave sa nekom kriepčinom. Jedna većina od dvije trećine kuće da je primila trgovački ugovor rumunjski, niti se s' toga može išta predbacivati vladi, tim manje, što su skoro sve jevropske države sliedile njezin primjer. Da je prigovor nepravedan, kao da nikakva velika radnja nije bila izvedena, dočim ih ima ne malo, što su se pod sadašnjom vladom dospile. Govornik razjašnjuje uz odobravanje kuće radnju ministarstva. Pri glasovanju sva kuća manje 7 glasovah odluči primiti za temelj člankovite razprave odborovo izvješće.

Politische Correspondenz ima iz Skadra (Arbanija) da je Derviš paša prietio, da će se služiti oružjem za prisiliti ustale Miridite, neka se pridruže Turcima. No mjere njegove postigoše protivan uspjeh. Miriditi konačno odlučiše stati sa Crnom gorom.

— 8 prosinca. Salisbury će iskati u predkonferenciji, da Rusija ustanovi točno granice zapremljenja toli glede prostora, koliko u pogledu vremena.

Rusi, okupljeni u Kaukazu da će ući u azijatske turske pokrajine samo u slučaju, kada bi ruska vojska naišla na opor pri zapremanju Bugarske.

— Gospodarski odbor predložio je primanje vladina predloga glede produljenja trgovačkog ugovora austro-francuzkoga. Tečajem razprave ministar trgovine očitovaše, da je i sa Inglezkom bio skloplјen ugovor, valjan za godinu danah i utemeljen na načelu uzajemne dozvole prava naroda najpogodovanijeg. Namah pošto bude zaključen trgovački ugovor sa Njemačkom, dogovarati će se sa Inglezkom radi zaključenja ugovora od duge trajnosti.

Jedno pismo *političke Correspondencije* iz Petrograda iztiče, da u zahtievima glede zapremanja Ignatiev neima govoriti o Bugarskoj nego samo imenovati ustale pokrajine koje pripadaše Turskoj, jer je Bosna toli blizu ležeća Austriji, da Rusija računa samo na zapremljenje Bugarske. Istome listu javljaju iz Carigrada da je središte težnjah konferencije postavljeno u privatne dogovore izmedju Ignjatieva i Salisburya. Inglezka je nakana predložiti konferenciji, da se Turskoj dozvoli rok od 6 mjesecih do jedne godine za oživotvoriti ustav, iza kojeg bi se imale opet u Carigradu sastati jamčeće vlasti za nadgledati uspjeh naredabah, izdatih od turske vlade.

Digitized by Google

— 9 dicembre. Il generale serbo Zach è qui arrivato diretto alla volta di Italia.

Secondo le ultime notizie da Costantinopoli le anti-conferenze sono principiate; credesi che le stesse termineranno domani. Annunziasi pure che nella Mesopotamia trovansi 50 battaglioni pronti a marciare.

— 11 dicembre. Telegrafano da Budapest alla *Presse* che, in seguito al consiglio dei ministri tenutosi ieri, la situazione viene giudicata sfavorevole da quei circoli parlamentari, e creduta imminente la dimissione del gabinetto ungherese.

— 12 dicembre. La *Presse*, la *Tagespresse* e la *Deutsche Zeitung* rilevano da fonte turca che ad onta delle voci di un possibile riavvicinamento tra i gabinetti di Londra e Pietroburgo relativamente alla occupazione delle provincie slave della Turchia, in questi circoli meglio informati si assicura tuttavia che la Porta non ammetterà l' occupazione sotto qualsiasi forma, e ciò sia che l'occupante abbia ad essere la Russia sia che abbiano ad esserlo l' Inghilterra o l' Austria. A nessun patto la Porta intende staccarsi dai principii del trattato di Parigi, ed è quindi decisa di considerare come dichiarazione di guerra ogni progetto di occupazione straniera.

Praga, 7 dicembre. Oggi non ebbe luogo alcuna dimostrazione da parte degli studenti. Per gli eccessi anteriormente avvenuti, furono puniti dalla polizia 6 allievi dell' Accademia di pittura ed 8 studenti, un altro venne consegnato al tribunale provinciale.

Pest, 11 dicembre. Sopra proposta di Szedenyi la camera dei deputati delibera di prolungare di un ora le sue sedute sino alle ferie natalizie allo scopo di poter presentare a tempo il bilancio alla sovrana sanzione. Furono quindi discusse le restanze attive del bilancio, ed altro non resta da discutere che l' acquisto della ferrovia orientale.

Budapest, 12 dicembre. Nella conferenza del club del partito liberale fu approvato a grande maggioranza il progetto di legge relativo all' acquisto della ferrovia orientale, lasciando al giudizio dei singoli il decidere sull' avviamento del processo. Il governo si dichiarò decisamente contrario all' avviamento di una procedura (contro la Società concessionaria della suddetta ferroviaria).

Ragusa, 7 dicembre. I commissarii per la linea di demarcazione annunziarono ai rispettivi governi la chiusa dei loro elaborati. Il Montenegro accordò l' approvvigionamento di Niksić. per due mesi, per 3000 uomini. Nell' Erzegovina e nella Bosnia si rimarca un forte movimento di truppe turche.

— 9 dicembre. I commissarii alla demarcazione, compiuti i loro lavori, ricevettero l' ordine di restare stante i reclami della Turchia, che il Montenegro infrangerà l' armistizio a causa dell' approvigionamento di Niksić. Il Montenegro vuol restringere e controllare i viveri, Muktar pascià si oppone.

— Fra la Turchia ed il Montenegro fu combinato il modo per approvigionare Niksić.

Estero.

Pietroburgo 9 dicembre. Dopo la parata tenuta in occasione della festa di S. Giorgio l' imperatore felicitò le truppe, esprimendo la speranza che esse sapranno meritarsi degli ordini, se le circostanze ne offriranno l' occasione. Al pranzo l' imperatore bevette alla salute dei cavalieri di S. Giorgio, ai quali si dichiarò grato per i servizi resi.

— Lo czar dichiarò ieri al rappresentante inglese di essere pronto a dare tutte le desiderabili garanzie che i russi sgombreranno la Bulgaria appena compiuta la loro missione.

L' ambasciatore manifestò l' opinione che l' Inghilterra sarà propensa a stabilire degli accordi in tale riguardo.

Belgrado 11 dicembre. I turchi lesero nuovamente l' armistizio, predando ed incendiando due villaggi presso Zaičar ed uno presso Aleksinac.

Brusselle, 9 dicembre. Il *Nord* parlando della situazione del momento constata che il contegno delle potenze lascia alla politica russa grande libertà d'azione, ed è questa appunto che impone alla Russia il duplice dovere di condurre a termine la soluzione della quistione da essa incominciata e di non passare alla guerra se non allorquando mancasse ogni altro mezzo al raggiungimento della meta. La Russia si presenterà alla conferenza senza idea preconcetta, ed è anzi pronta di partecipare a qualsiasi combinazione che fosse in grado di rimpiazzare di fatto le sue proprie proposte. La Russia non riguarda la occupazione come *conditio sine qua non.*

Atene, 10 dicembre. La Camera con voti 88 contro 59 dichiarò il gabinetto Deligiorgis insufficiente per la situazione presente e diede ad esso un voto di sfiducia, perciò il gabinetto presentò la sua dimissione.

Berlino, 11 dicembre. Il Reichstag accolse in prima e seconda lettura la proposta Schulze-Delitsch sulle diete da accordarsi ai deputati.

Parigi, 7 dicembre. Nella conferenza, Audiffret accennò che il ministero Dufaure non ebbe alcuna reale sconfitta; egli e Grevy insistettero per il ritiro delle dimissioni. Dufaure rispose che rimarrebbe, qualora tutti i suoi colleghi seguissero il suo esempio.

— 9 dicembre. Seduta della Camera. Discussione del bilancio. Il ministro delle finanze constata la impossibilità di ridurre o riformare le imposte. Il confronto tra le entrate del 1875 e quelle del 1876 dà un aumento, non del 3 ma appena dell' uno per cento. L' armamento assorbì 1285 milioni, e ne assorbirà altri 400. Appena nel 1889 lo stato riacquisterà la piena libertà di movimento. Sulla rendità francese non sarà mai prelevata alcuna imposta. — I ministri conferirono coi delegati delle frazioni della sinistra. È falsa la voce che Broglie sia chiamato alla presidenza del ministero.

Bukarest, 7 dicembre. Nella popolazione, specialmente delle città danubiane, si teme seriamente una prossima invasione turca. Molte famiglie fuggono. Il *Romanul* pubblicò ieri ed oggi dei tranquillanti articoli, in cui dichiara infondata la notizia d'una invasione turca, mentre i rapporti della Rumenia con la Turchia sono ottimi.

— 8 dicembre. La Camera accordò un credito straordinario di un milione 45,000 lire pelle spese derivanti della concentrazione delle truppe sino alla fine dell' anno corrente.

Londra, 9 dicembre. Una conferenza nazionale anti-turca, alla quale presero parte più di 1000 delegati da tutte le parti dell' Inghilterra, formulò una risoluzione nel senso della istituzione di un comitato per favorire gli scopi della conferenza. Il presidente, duca di Westminster disse scopo della conferenza essere l' amichevole cooperazione dell' Inghilterra colla Russia.

— La conferenza anti-turca si radunò anche alla sera e la presiedette Shaftesbury. Egli si dichiarò avverso alla continuazione del dominio turco nelle provincie cristiane, e suggerì di procedere cautamente d' accordo colla Russia, finchè ciò è possibile. Gladstone ricordò che il paese disapprova la politica favorevole ai turchi, della quale Disraeli è personalmente responsabile. Avere la Turchia violato,

-- 9 prosinca. Srbski general Zach prispio je amo, idući put Italije.

Po najzadnjim vjestima iz Carigrada započete su predkonferencije; drže, da će iste sutra dospiti. Javljaju takodjer, da se u Mesopotamiji nahode 50 taborah spravnih na kretnju.

— 11 prosinca. Brzojavljaju *Pressi* iz Budapešte, da se položaj smatra nepovoljnim uslied ministarskog vieća, jučer držatog, te misle, da predstoji odreka ugarske vlade.

— 12 prosinca. *Presse, Tagespresse* i *deutsche Zeitung* iz turskog vrela saznaju, da se uzprkos glasovima o mogućem približanju izmedju vladah londonske i petrogradske glede zapremljenja slovinskih pokrajinah u Turskoj, u onim krugovima, bolje obavješćenim ipak uvjerava, da turska vlada neće nipošto i pod nikakvim oblikom dopuštiti zapremanje, a to imao bi zapremaoc biti Rusija, Inglezka ili Austrija. Pod nikakovim uvjetom turska vlada nije nakana odtrgnuti se od parižkog ugovora, nego je odlučna, smatrati kao navješćenje rata svaku osnovu o tudjem zapremanju.

Prag, 7 prosinca. Danas nebiaše nikakva izkaza sa strane djakah. Radi izgredah, prije sbivših se, biaše redarstveno kažnjeni 6 pitomacah akademije slikanja i 8 djakah, a jednoga izručiše pokrajinskom sudu.

Pešt, 11 prosinca. Na predlog Zedenyev zastupnička kuća odluči produljiti za jednu uru svoje sjednice do praznikah božićnih namjerom, da na vrieme može prikazati razmjeru za carsku potvrdu. Biaše za tim razpravljeni aktivni ostatci razmjere a drugo neostaje za razpravu nego nabava iztočne željeznice.

Budapešt, 12 prosinca. U skupštini kluba liberalne stranke bi odobrena velikom većinom glasovah zakonska osnova glede nabave iztočne željeznice, ostaviv prosudjenju svakog pojedinca, da odlučuje o začeću parnice. Vlada se je odlučno izjavila protivna zavrgnuću parnice (proti dozvolnom društvu rečene željeznice).

Dubrovnik, 7 prosinca. Povjerenici za ograničenje javiše dotičnim vladama dospiće svoje radnje. Crnagora dozvolila je obskrbljenje Nikšića od dva mjeseca za 3000 ljudih. U Hercegovini i u Bosni opaža se jaka kretnja turske vojske.

— 9 prosinca. Povjerenici za ograničenje, svršiv svoju radnju, primiše naredbu, da ostanu, vidiv žalbu Turske, da će Crnagora slomiti primirje u pogledu obskrbljenja Nikšića. Crnagora hoće da smanji i nadgleda hranu, a Muktar paša se tomu opire.

— Izmedju Turske i Crnegore bi utanačen način obskrbe Nikšića.

Inostranstvo.

Petrograd, 9 prosinca. Iza smotre, držate prigodom svetkovine sv. Jurja Car čestitaše vojsci, izjavljujući nadu, da će umiti steći si odlikovanjah, budu li okolnosti dali prilike. Pri objedu Car napijaše zdravlje vitezovima sv. Jurja, kojima se očitovaše haran za učinjene usluge.

— Car je jučer očitovao inglezkom zastupniku, da je pripravan dati sve željene jamčevine o izpražnjenju Bugarske čim bude njihova zadaća tršena.

Poslanik je izjavio mnenje, da će Inglezka biti naklona u tome pogledu ut vrditi sporazumak.

Biograd, 11 prosinca. Turci su opet povriedili primirje. robeći i paleći dva sela kod Zaičara i jedno kod Aleksinca.

Bruselj, 9 prosinca. *Nord* govoreći o položaju časovitome dokažuje, da držanje vlastih ostavlja ruskoj politiki veliku slobodu kretnje a to je baš što Rusiji nalaže dvostruku dužnost, da riešenje stvari, od nje započete, dokonča, a na rat da nepredje ako ne, kada bi svako drugo sredstvo manjkalo za postići svrhu. Rusija će se prikazati na konferenciji bez preduzete nakane pa je baš spravna sudielovati ma za kakav dogovor, koji bi u stanju bio stvarno izmjeniti njezine predloge. Rusija ne smatra zapremanje kao *conditio sine qua non.*

Atina, 10 prosinca. Kuća je sa 88 proti 59 glasovah izjavila nedostatnu vladu Deligiorgisevu za sadašnji položaj te joj dade nepouzdanje, a vlada uslied toga prikaže svoje ostavke.

Berlin, 11 prosinca. Reichstag je primio u prvome i u drugom štivenju predlog Schultze-Delitschev o dnevnicama što bi se imale dozvoliti zastupnicima.

Paris, 7 prosinca. U konferenciji Audiffret naznači, da ministarstvo Dufaurevo nije pretrpilo nikakva poraza: on i Grevy nastojaše, da se ostavke uztegnu. Dufaure odgovori, da bi ostao ako mu budu svi drugovi sliediti primjer.

— 9 prosinca. Zastupnička sjednica. Razprava o razmjeri. Ministar dohodarinâ dokažuje nemogućnost obale ili preinake poreza. Spodoba izmedju prihodah 1875 godine i onih 1876 godine dava povišenje ne od 3 nego samo od jednoga postotka. Naoružanje pozobalo je 1285 milionah i još će ih pozobati 400. Tek 1889 godine će država steći podpunu slobodu radnje. Od francuzkih kamatah nikada se neće pobirati porezovina. — Ministri se dogovaraše sa odredjenicima odlomakah lievice. Lažna je viest, da je Broglie zvat na predsiedništvo ministarstva.

Bukarešt, 7 prosinca· Medju pučanstvom, osobito dunavskih gradovah, ozbiljno se boje bližnjem ulazku Turakah. Mnoge obitelji bieže. *Romanul* je jučer oglasio i danas umirljivih članakah, u kojima kaže, da je netemeljita viest o ulazku Turakah, dočim su predobri odnošaji izmedju Rumunije i Turske.

— 8 prosinca. Kuća je dozvolila izvanrednu vjeresiju od 45.000 lirah za troškove, što izhode od okupljenja vojske do svršetka tek. godine.

London, 9 prosinca. Jedna narodna skupština proti-turska, kojoj prisustvovaše 1000 odredjenikah sa svih stranah Inglezke sastavila je zaključak smisla da se jedan odbor ustanovi za promicati svrhe skupštinske. Predsjednik, vojvoda Westminster reče, da je svrha skupštine prijateljsko sudjelovanje Inglezke sa Rusijom.

— Protiturska skupština i u večer se je sastala, a presjedaše joj tad Shaftesbury. On se izjavi protivan obstojanju turskog gospodstva u kršćanskim pokrajinama te svjetovaše, neka se obzirno postupa u sporazumku sa Rusijom, doklen bude moguće. Gladston napomenuše, da zemlja neodobrava politiku, Turcima prigodnu, za koju je Disraeli lično odgovoran. Turska da je povriedila i uništila pa-

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

annullato il trattato di Parigi, e fu il governo inglese che ve la eccitò. La popolazione però dell' Inghilterra non è punto soddisfatta che Salisbury appoggi nella conferenza la tirannia e la corruzione. Doversi impor fine alla assoluta supremazia ottomana in Bulgaria, Bosnia ed Erzegovina: e a questo è assolutamente necessario l' intervento estero. Gladstone conchiuse con un elogio allo Czar e al popolo russo e col dire che anche l' Inghilterra deve contribuire all'opera di liberazione.

— Lord Beaconsfield rifiuta di riporre fiducia nella Russia e cederà probabilmente il portafoglio a Derby.

— 11 dicembre. Continua l' agitaziane per un accordo colla Russia, dimodochè il gabinetto potrà difficilmente resistervi.

Costantinopoli, 7 dicembre. Sessanta battaglioni di redifs arrivarono in Costantinopoli temendo Midhat pascià qualche colpo contro la costituzione.

— 8 dicembre. Fra i membri della conferenza hanno luogo delle parziali convenzioni; Salisbury in particolare, si trattenne lungamente con Ignatieff. L' anticonferenza non è ancora incominciata.

— 8 dicembre. In seguito ai colloqui preliminari dei membri della conferenza. un accordo tra le potenze non sembra impossibile. Si assicura che le nuove leggi organiche sieno definitivamente stabilite.

— 9 dicembre. L' Inghilterra pensa di proporre di prolungare l' armistizio di altre otto settimane; le potenze appoggierebbero tale proposta.

— 11 dicembre. I governatori di Siria e d' Aleppo formano ognuno una riserva di 30 battaglioni da 1000 uomini.

Versaglia, 12 dicembre. Seduta della camera dei deputati. Brin de Bourdon (della destra) protesta contro la dilazione della discussione del preventivo delle entrate, dicendo che questo è uno sciopero parlamentare tendente a paralizzare col rifiuto delle imposte il senato e il presidente della repubblica, dal quale si pretende che alla discrezione di alcuni avvocati abbandoni i generali e l' esercito.

Dünaburg, 11 dicembre. Il movimento merci sulla ferrovia Vilna-Varsavia è stato ripreso.

Nuova York, 10 decembre. Secondo notizie da Matamoras, il presidente del Messico, deposto da Porfirio Diaz, sarebbe stato fatto prigioniero dagli insorgenti con tutti i membri del suo gabinetto. Il segretario al ministero della guerra e vari partigiani di Lerdo sarebbero stati fucilati.

Riga, 8 dicembre. Sulla ferrovia da Dünaburg verso Vilna e Varsavia fu sospeso il trasporto di merci.

Roma, 9 dicembre. Il progetto governativo sulla riforma provinciale e comunale abolisce le sottoprefetture. Un altro progetto contiene delle norme sulle incompatibilità parlamentari. La maggioranza ha deciso di discutere il bilancio prima della fine dell' anno.

Notizie locali e provinciali.

Jeri, 15 corr., l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui oltre ad altri argomenti di interesse privato furono trattati i seguenti: lettura ed approvazione dell' ultima seduta; dispacci ministeriali pervenuti; proposte riguardo alla gestione delle tasse scolastiche presso le scuole medie dello Stato; tasse scolastiche presso la i. r. scuola di pratica; pareri sopra un libro di fisica proposto a testo; pareri sulla traduzione slava della psicologia Lindner; domanda perchè due libri siano adottati a testi nelle scuole medie dalmate con lingua slava d'istruzione; proposta di modificazione al piano d' istruzione nelle scuole civiche; domanda di poter tenere aperta la scuola popolare femminile di Sebenico; rapporti dell' i. r. direzione dell' istituto magistrale femminile di Ragusa sulla distribuzione delle materie e sulle forze insegnanti; istituzione di consigli scolastici locali a Betina-Morter e ad Ugljane; scuola femminile privata da istituirsi a Cattaro; locali scolastici per Postire, per Zara (sc. femm.), per Slivno e per S. Giovanni; mobili scolastici per Ugljane, Vitaljina e Polača; scuola fondazionale Vukadinović a Knin.

Diamo la triste notizia che giovedì, 14 corr., morì in questa città il

Conte GIOVANNI ANT. de FANFOGNA

i. r. Maggiore in pensione, insignito della croce del merito militare, della medaglia di guerra e della croce del servizio militare, membro della camera dei signori del consiglio dell' impero, ecc. ecc.

Questa mattina ne ebbero luogo i solenni funerali, anche cogli onori militari, e vi intervennero tutti i capi delle autorità e numerosi cittadini per tributare l' ultimo attestato di stima all' illustre trapassato.

Il signor Francesco cav. Stermić di Valcrociata ha rinunziato alla carica di vice-console ottomano ed il sig. Pietro Bacichi, sino alla sua nomina definitiva, fu già ammesso a fungere le mansioni inerenti a tale carica.

rižki ugovor, jer ju je vlada inglezka na to poticala. Nego narod inglezki nije baš zadovoljan, da Salisbury u konferenciji podupire tirjanstvo i izopačenost. Valja dokončati tursko vrhovstvo u Bugarskoj, Bosni i Hercegovini; a za je to baš nuždno tudje posredovanje. Gladston zaključi hvaleći ruskoga cara i rekući da i Inglezka mora pomoći da se izpuni oslobodjenje.

— 9 prosinca. Lord Beaconsfield nieče pouzdanje u Rusiju, pa će verojatno odstupiti listnicu Derbyu.

— 11 prosinca. Nastavljeno je uzburkanje za nagodbu sa Rusijom, tako da će mu vlada moći jedva odoljeti.

Carigrad, 7 prosinca. Šestdeset taborah redifa prispiše u Carigrad, bojeći se Midhat-paša kakva poduzeća proti ustavu.

— 8 prosinca. Izmedju članovah konferencije teku pojedinice dogovori, osobito se je Salisbury dugo sadržao sa Ignatievem. Predkonferencije još nisu započete.

— Uslied predhodnih dogovorah članovah konferencije sporazumak izmedju vladah nečini se nemogućan. Uvjeravaju da su novi ustrojni zakoni konačno ustanovljeni.

— 9 prosinca. Inglezka kani predložiti produljenje primirja za osam nedjeljah; vlasti bi podupirale taj predlog.

— 11 prosinca. Gubernatori Sirije i Alepa sastavljaju svaki pričuvu od 30 taborah po 1000 ljudih.

Versalj, 12 prosinca. Sjednica zastupničke kuće. Blin de Bourdon (desna) prosvieduje proti odgodbi razprave o predračunu prihodah, rekući da je to parlamentarna bezposlica, namjerom da se zaniekanjem poreza prezre starovieće i predsjednik skupnovlade, od kojega ištu, da na volju nekih odvjetnikah zapusti vojskovodje i vojsku.

Dünaburg, 11 prosinca. Kretnja trgovine na željeznici Vilna Varšava bila je opet započeta.

Nova York, 10 prosinca. Po viestima iz Matamorasa meksikanski predsiednik sbačen od Porfiria Diaza kao da je bio uhvaćen od ustašah sa svom svojom vladom. Tajnik u ministarstvu rata i više pristašah Lerdovih da su bili ustrieljeni.

Riga, 8 prosinca. Na željeznici iz Dünaburga preko Vilne u Varšavu obustavljeno je prevoženje trgovine.

Rim, 9 prosinca. Vladina osnova o političkom i občinskom preustroju ukida podprefekture. Druga osnova sadrži odredabah o zakonodavnoj nespojivosti. Većina je odlučila razpravljati razmjeru prije svršetka godine.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Jučer na 15 tek. c. k pokrajinsko učionsko vieće držalo je sjednicu u kojoj se pretresaše osim nekih predmetah osobue naravi i sliedeći: Čitanje i odobrenje zapisnika posljednje sjednice; ministerialne naredbe prispjele; predlozi glede uporave učionskih odredbinah kod državnih, srednjih učionah; učionske odredbine kod c. k. vježbaonske učione; mnenje o jednoj knjizi o siloslavju, predloženoj za podučnu; mnenje o slavjanskom prevodu Lindnerove knjige o dušeslovju; pitanje, da se u srednje dalmatinske učione uvedu kao podučne dvije knjige slavjanskoga sloga; predlog o preinaki naukovnog reda za gradjanske učione; molba za moći držati otvorenu žensku pučku učionu u Šibeniku; izvješće c. k. ravnateljstva učiteljskg ženskog zavoda u Dubrovniku o razdielbi predmetah i o učiteljskom osoblju; ustrojenje mjestnih učionskih viećah za Betinu-Murter i za Ugljane; privatna ženska učione, da se uvede u Kotoru; učionske postorije za Postire, Zadar (žens. uč.), Slivno i Sutivan; učionsko pokućstvo za Ugljane, Vitaljinu, Polaču; zakladna učiona Vukadinović u Kninu.

Oglašujemo žalostnu viest, da je u četvrtak dne 14 tek. u ovome gradu umro

Knez IVAN ANT. pl. FANFOGNA

c. k. major u miru, narešen krstom za vojničke zasluge, ratnom kolajnom i krstom službe vojničke, član gospodske kuće u carevinskom vieću, itd. itd.

Jutros mu biaše svetčani sprovod i sa vojničkom počasti, te prisustvovaše istom sve poglavice vlastih i brojni gradjani, za odati slavnome pokojniku zadnji znak počitanja.

Gosp. Frane vit. Strmić od Valcrociata odrekao se je časti turskog podkonsula a gosp. Petar Bacichi, do stalnog naimenovanja, već je bio pripušten da vrši posle spojene sa onim mjestom.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 decembre. La camera dei deputati accolse dopo lunga discussione speciale giusta le proposte del comitato i titoli del *budget* "scuole superiori„ e "scuole medie„.

Alla fine della seduta Monti e comp. rivolsero un'interpellanza al ministro-presidente tendente ad ottenere che siano efficacemente sussidiati i rifugiati dalla Bosnia nel distretto di Knin.

Vienna, 14 decembre. La camera esaurì il *budget* dell' istruzione sostanzialmente giusta le proposte del comitato.

Versailles, 14 decembre. Il ministro-presidente dichiarò alla camera, che il ministero devoto ai principî della libertà di coscienza ed inspirato a sincero rispetto della religione sarà un ministero parlamentare, e che è unanimamente risoluto di far rispettare il governo repubblicano da tutti i funzionari.

Bukarest, 14 decembre. Un decreto del principe ordina che sieno istituiti otto nuovi reggimenti di Dorobanci (milizia nazionale), oltre agli otto che esistono.

Costantinopoli, 13 decembre. Oggi ebbe luogo di nuovo una conferenza preliminare. L' impressione generale è ancor sempre buona. Il granvizir conferì a lungo con Salisbury.

Atene, 14 decembre. Komonduros formò il nuovo gabinetto, in cui rimasero la maggior parte degli anteriori ministri.

Costantinopoli, 14 decembre. I lavori della conferenza preliminare procedono alacremente ed in senso pacifico, come lo assicurano gli stessi plenipotenziarii.

Atene, 14 decembre. La camera accolse una proposta di compromesso, giusta la quale i progetti riguardo all' armamento furono assieme al budget rimessi alla commissione. I partiti Zaimis, Trikupis e Deljanis votarono col ministero. Con ciò la crisi fu rimossa.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	15 Dec.	16 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	59. 65	59.70
„ „ argento	„ „ srebru . . . . , ...	66.—	66.—
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	108 75	109.25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	816. —	814 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	134 10	133 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	125. 60	126. 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	118. 25	117.50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 12	10. 14
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	604	603.
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 30	62 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 301-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario scolastico di II.a classe di Betina-Morter sono da coprirsi definitivamente due posti di maestro, uno cioè per Betina ed uno per Morter, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874. Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre le loro documentate domande al consiglio scolastico locale di Bettina-Morter entro sei settimane direttamente o col tramite della preposta autorità se già impiegati, comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati e l' abilitazione al magistero.

Sebenico 5 dicembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 3906-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Preseo l' i. r. scuola nautica in Cattaro la cui lingua d' istruzione è l' italiana, si è reso disponibile un posto di maestro per l' insegnamento della lingua italiana, della geografia e della contabilità di bordo, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dall' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studj e servizj sinora sostenuti mediante la preposta loro autorità all' i. r. Direzione della scuola nautica di Cattaro entro quattro settimane decorribili dalla prima pubbljcazione del presente nel fogiio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato."

Zara 3 dicembre 1876,

Dall' i. r. consiglio scolastico prev.

N. 1605-pres 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di servente presso il Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo coll' annuo soldo di fior. 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre ii 25 per cento sul salario, e la montura. Termine fino a tutto il 15 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 98)

Zara 25 novembre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. provinc.

Natičaji.

Br. 301-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

U učionskom okolišu II reda Betina-Morter imadu se stalno pokriti dva učiteljska mjesta, jedno to jest za Betinu a drugu za Morter sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874. Oni, koji bi kanili natjecati se za izta mjesta, imati će podnieti mjestnom učionskom vieću Morter-Betina za šest nedjeljah upravno ili preko predstojeće vlasti, ako su već u službi, svoje molbenice, dokazavgodišta dovršene nauke, možda obavljene službe i usposobljenje za podučavanje.

Šibenik 5 prosinca 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 3906-p.u . v. 2—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru, kod koje je talijanski jezik naukovni, ostalo je prazno jedno mieste za podučavanje talijanskog jezika, zemljopisa i brodarskog računarstva, s' kojim su skopčati prihodi, utvrdjeni po zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (derz. z. l. br. 25).

Težioci neka prikažu svoje molbenice, podkriepljene izkazom usposobljenja na podučavanje kod pomorskih učionah i svjedočnicam o naukama i službama, do sada obavljenim, c. k. ravnateljstvu pomorske učione u Kotor preko predstojećih vlastih za četri nedjelje, počam od prvoga uvršćenja ove objave u viestniku službenog lista „Objavitelja Dalmatinskoga.„

Zadar 3 prosinca 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

Br. 1605-pr. 3—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

na jedno misto posluživtelja kod kotarskog suda obrovačkog sa godišnjom plaćom od 250 for., povisivom na 390 for., osim doplatka od 25 na sto na plaću i odieće. Rok do 15 siečnja 1877.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 98).

Zadar 25 studenoga 1876.

Od presiedništva c. k. pokrajinskog suda.

N.r 670-praes. 1—3

Concursausschreibung.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-und-Domänen-Direction Görz eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsclasse mit den nach dem Gesetze von 15 April 1873 sistemisirten Bezügen, eventuell eine Forstelevenstelle mit dem Adjutum jährl. 500 fl. eventuell 600 fl.

Bewerber um diese Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten forsttechnischen und andern Stdien, sowie der bisherigen Verwendung und der Sprachkenntniße, von welchen insbesondere die der italienischen und einer südslavischen den Vorzug gebenbinnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direktion in Görz einzubringen.

Bewerber um die Forstassistentenstelle haben sich außerdem über die mit Erfolg abgelegte mit Verordnung des Ackerbau Ministeriums vom 13 Februar 1875 [R. G. Bl. IV St. N.r 9] angeordneten oder mit Rücksicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Minist. Verordnung vom 16 Jänner 1850 [R. G. Bl. N.r 63] abgelegten Staatsforstprüfung auszuweisen.

Görz am 8 Dezember 1876.

Vom Praesidium der k. k. Forst und Dom. Direction.

Editti.

N. 9181-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Zara si rende pubblicamente noto che in seguito all' istanza 14 novembre N. 9121 di Giuseppe Zaufaly i. r. ufficiale presso il comando militare di Zara la quietanza perduta e allo stesso rilasciata dall' i. r. ministero della guerra dell' Impero di data 17 dicembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva:

a) sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dall' istante mediante atto di dedica dei 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni della cassa centrale del debito dello Stato la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre ambedue dell' anno 1873,

b) sopra due certificati di rendita incopia N. 350 e 563 datati 22 novembre 1873.

Viene col presente dichiarata ammortizzata giudizialmente o ciò in relazione all' editto di questa pretura 2 settembre 1875 N. 8220 inserito nel foglio ufficiale della provincia, essendochè entro il termine con esso editto fissato nessuno si è annunziato quale possessore nè ebbe ad insinuaro pretesa.

Zara 16 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 568 3—3

EDITTO.

Anna figlia di fu Giovanni Ogresta da Ragusa col procuratore avvocato D.r Lodovico Marotti ha prodotto a questa Pretura Urbana la petizione 28 ottobre p. p. N, 3568 per pagamento di fiorini 100, ed accessorj in confronto a Vincenzo juniore Miloš da Ragusa.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Vincenzo Miloš juniore, gli viene deputato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Serragli onde la causa possa proseguire e pronunciarsi secondo il vigente regolamento, con avviso, che pella trattazione della causa o processo sommario venne fissato il dì 23 dicembre p. v. alle ore 9 a.

Si diffida pertanto esso assente di comparire all' udienza suddetta personalmente, o di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di diffesa o di prendere qualche altra disposizione che ritenesse più conforme al proprio interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 12 novembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7758-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 1876 si terranno i triplici incanti del bene oppignorato da Jacov Barich q.m Andrea a Joso Rakić e Maria Aras.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 17 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2568-civ. 3—3

EDITTO.

per gli enti esecutati da Giovanni Mestrović a Ilia Atlagić.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Scardona li 20 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5534-civ. 2—3

EDITTO.

Restano pervenuti gli aventi diritto d'instare pel lievo degli importi qui sotto specificati esistenti nei giudiziali depositi, mentre in ćaso diverso verrà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1872 N. 13776 e 9 febbraio 1842 N. 2297,

A. D' ignoti proprietari.

N. 3 pežzi di argento da kar.ni 6
„ 1 „ „ „ „ „ 3
„ 4 „ „ rame „ cent. 5
„ 3 „ „ „ „ „ 3
„ 1 „ „ „ „ $^1/_2$ car.
„ 1 „ „ „ „ $^1/_4$ „

B. D' ignoti, rimessi dalla Pretura Urbana di Cattaro.

Fiorini 1 in B. Note; soldi 8 in rame.

Zara 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3720-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione degli stabili sottodescritti di ragione di Gian Battista Confalonieri fu Antonio rappresentato dal curatore avvocato D.r Giovanni Mang r di Spalato oppignorati da Pietro Confalonieri fu Giovanni Battista di Cittavecchia e stimati fior. 934:21$^1/_3$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima N. 3307-1575 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 934:21$^1/_3$ v. a.
2. Verrà deliberato a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l' acquisto.
4. Il prezzo di deliberadovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta all' infuori dei creditori iscritti Pietro Confalonieri ed Enrico Birmann sarà tenuto a depositare il decimo del valoro estimativo della porzione degli immobili da subastarsi.

Descrizione degli immobili.

1 La sesta parte della casa sita in Spalato, fra confini da levante Giacomo Volpi ora Clemente Pelegrini mediante muro comune, da ponente strada consortiva, da mezzodì strada pubblica, e da tramontana Pietro Maroli, era Pietro Petrini.

2. La sesta parte della bottega sita in Spalato nella calle detta Marceria, fra confini da levante muro proindiviso con magazzino interno era Benedetti ora Mladineo, da mezzodì gattolo indi bottega degli eredi Capogrosso, da ponente calle pubblica, da borra muro proindiviso colla bottega di Nicolò Jelavić era Benedetti e al di sopra primo piano della casa era Brattanich, ora Caramen.

3. La sesta parte del palchetto a pepiano N.ro 4 nel teatro Bajamonti di Spalato.

4. La sesta parte del terreno nella località Dnje campagna di Spalato, parte vignato e parte arativo, con olivi di vreteni 3, colonneggiato dai fratelli Radica, fra confini da levante eredi Govra, da ponente Filippo Dujas, da borra Matteo Tudor, ed a mezzodì Frazzesco Babo.

5. La sesta parte del terreno località Sasso nella comune ćensuaria di Sdalato, arativo con olivi e ficaje di 8 vreteni circa coloneggìnto dai fratelli Terze, fra confini da levante strada, da ponente Nicolò Terze, da borra Giorgio Perlain, e da mezzodì Nicolò Terze.

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 816-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da un apposita commissione delegata nel locale d' ufficio dell' i. r. Giudizio Distrettuale madesimo dalle ore 9 ant. alle 12 pom. degli giorni 30 decembre 1876 e 30 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei enti descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1874 N. 603 oppignorati dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Simeone Disecco curatore dell' eredità giacente di Giovanni Raffaelli q.m Marco Antonio da Lesina e stimati fiorini 3285:57 restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni.

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3285:57.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà assere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.
5. Nell' I e II incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, i fondi in calce descritti.

Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cente del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno denominato Dolaz alle particelle mappali 1503 1504 1505 1508 1509 1513 1514 piantato a viti parte a colonia e parte proprietà speciale precisamente a colonia le prime due particelle al quarto del prodotto alla metà la particella 1505 come proprietà del fondo, ed al terzo le altre particelle. l' ultima delle quali è fondo arativo ed è tenuto da Stefano Malcovich q.m Nicolò. Il fondo stesso che daltronde è diffeso da levante ove scorre il torrente con solido muro a secco, ed è intersecato da levante a ponente da due tratti di vignato della fraterna Cassandrić di Giovanni confina da levante torrente, mezzodì strada, ponente Raffaelli Filippo e borra Raffaelli Giovanni. L' estesa complessiva è di Jugeri 1:692 pari ad opere $20\frac{1}{2}$.

Opere 3 di fondo vignato part. 1505 valutato fior. 8 per essere esposto il fondo al torrente	f.	24:—	—:—
Opere 3 di viti in cattivo stato sopra il detto fondo a fiorini 2	„	6:—	—:—
Opere $17\frac{1}{2}$ di fondo delle altre particelle	„	210:—	—:—
passa lencari 72 di muro di cinta a fior. 2	„	144:—	384:—

Vi sono alcune piante di frutti di recente impianto che appartengono al colono

2. Terreno denominato Cevisica Plaga e Pozor alle particelle 1493 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1500 1501 di klafteri 4217 pari ad opere $37\frac{1}{2}$ coloneggiato a viti da Stefano Malcović q.m Nicolo che corrisponde il quarto del prodotto e fondo crodoso alle particelle 1502 di klafter 24125 pari ad opere $215\frac{1}{2}$ fra confini da levante torrente ed il fondo al N. 1 da ponente Giovanni Raffaelli da borra monte e da mezzodí Giovanni Raffaelli e fraterna Cassandrič di Giovanni succeduta e Filippo Raffaelli

opere $37\frac{1}{2}$ di fondo coloneggiato a fior. 6	„	225:—	—:—
opere $215\frac{1}{2}$ di fondo crodoso a soldi 50	„	107:75	332:75

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

3. Terreno denominato Stranica alle particelle 1517, 1518. 1519, di jugeri 1. 1382 pari ad opere $26\frac{1}{2}$ coloneggiato a viti da Stefano Malcovich q.m Nicolò che corrisponde il quarto del prodotto, fra confini il fondo crodoso di Giovanni Raffaelli descritto al N. 2 ponente fraterna Cassandrić di Giovanni mezzadì fraterna Cassandrić di Giovanni succeduta a Raffaelli Filippo, s borra Giovanni Raffaelli:

opere $26\frac{1}{2}$ di fondo colonneggiato a fiorini 10	f.	—:—	265:—

Le ficaje radicate sopra questo fondo appartengono esclusivamente al colono.

4. Terreno denominato Plaza alle particelle 1520, 1522, 1523, 1524 di jugeri 1. 802 pari ad opere $19\frac{1}{2}$ piantato a viti di speciale proprietà e 2 opere nella parte inferiore coloneggiata a viti da Stefano Malcović che corrisponde la $\frac{1}{2}$ del prodotto per la parte di proprietà speciale ad un quarto per la parte di proprietà speciale ed un quarto per la parte coloneggiata fra confini da levante Raffaelli Giovanni col fondo crodoso descritto al N. 2 ponente Cassandrić fraterna di Giovanni mezzodì il fondo al N. 3 del presente protocollo borra monte

opere $21\frac{1}{2}$ di fondo a fiorini 10	„	215.—	—:—
opere $19\frac{1}{2}$ di viti „ „ 6	„	117:—	332:—

5. Terreno denominato Ivanovo con pertinenze Rat alle particelle N. 1808 al 1827 di jugeri 15, 385, dei quali klafter 21325 pari ad opere 195 di crodoso ed incolto, e dal lato di levante per klaft. 3360 pari ad opere 30 coloneggiato a viti con olivi da Stefano Malcović che corrisponde il quarto del prodotto fra confini levante torrente, ponente monte mezzodì e borra Giovanni Raffaelli

opere 30 di fondo coloneggiato a f. 5	„	150:—	—:—
olivi 11 valutati in complesso	„	50:—	—:—
fondo crodoso opere 195 a soldi 50	„	97:50	297:50

Altri 2 ulivi radicati sul fondo ed alcune ficaje appartengono esclusivamente al colono.

6. Casa al topografico N. 89. Tezza con torcolo ai topografico N. 91, e casa al topografico N. 84, il tutto fra confini levante Raffaelli Filippo, ponente mezzodì strada borra Raffaelli Giovanni;

a) topografico N. 89. Casa ad un piano con muri in calce coperto con coppi costituita da cantina al pianterreno e di andito, due stanze, tinello, cucina e pozzo nel pian superiore, con adjacenze, fra confini, levante Raffaelli Filippo, ponente e mezzodì strada, borra fondo della casa e della cisterna

klaft: [] 27:4:0" a f. 2	f.	55:33	—:—
le quattro mura laterali e quella sopra il pozzo klaft. 71 2. 1." a f. 4:50.	„	321:—	—:—
gradinata esterna di pietra compresa la mura	„	12:—	—:—
selciato della cantina klaft. [] 20." 2" 0." a fior. 1. .	„	20:33	—:—
restello di legname del camerino	„	5:50	—:—
porta della cantina contorni e scuro	„	13:—	—:—
due ferriate a f. 3:25	„	6:50	—:—
porta d' ingresso al piano, contorno e scuro et.	„	12:—	—:—
tre finestre a mezzodì con contorni, scuri ed invetriate a f. 9.	„	27:—	—:—
tre finestre a borra. scuri e ferriate a f. 4.	„	12:—	—:—
pavimento compresi i travi klaft. 20." 2." a f. 3 . . .	„	61:—	—:—
moneghini che dividono le stanze klaft. [] a f. 250 . .	„	37:50	—:—
quattro porte con riquadri a f 3:50	„	14:—	—:—
una portiera a vetri con riquadro	„	7:—	—:—
un armadio nel muro della stanza a levante	„	3:—	—:—
soffitti a stucco delle stanze klaft. [] 14 a fior. 2:50 . .	„	35:—	—:—
gorna di pietra da ponente a borra piedi 53 a soldi 80.	„	42:40	—:—
diecisette modiglioni di pietro a sostegno della gorna a sol. 30	„	5:10	—:—
coperto con coppi compreso quello del pozzo klaft. 46 a fior. 3:50	„	161:—	—:—
camino, nappa e spazzafumo	„	15:—	—:—
tavolo in cucina	„	2:—	—:—
cisterna d' acqua piovana valutato	„	80:—	—:—
fondo adjacente klaf. [] 10 a fior. 1.50	„	15:—	962:66

b) topograf. N. 91 cantina detta Tezza a mozzodì della casa con muri in calce coperta con coppi con torcolo fra confini levante fondo di Giovanni Raffaelli, ponente strada borra adjacenze e casa ed a mezzodì passaggio lungo moro fondo

klafter 25 a fior. 2	„	50:—	—:—
le quattro mura klaf. 40° 4" 0" a fior. 4:50	„	182:66	—:—
porta contorni e scuro con ferramenta	„	12:—	—:—
tre finestre piccole a fior. 2	„	6:—	—:—
selciato klaf. 18 a fior. 1	„	18:—	—:—
torcolo da vino di pietra con tutto l'apprestamento valutato	„	80:—	—:—
coperto con coppi e padiglione klaf. 33 a fior. 3.50 . .	„	115:50	—:—
fondo attiguo a levante della tezza klaf. 18 a fior. 1.50 .	„	27:—	—:—
torchio da infranger l'ulivo con letto di pietra a murato .	„	12:—	503:16

c) topograf. N. 84 Casetta a pianterreno con muri in calce coperta con placche, con cucina e forno, fra confini levante astrada e roccia ponente strada, borra monte, mezzodì casa ed

fondo della casetta cucina e forno klaft. 20 a fior. 1:50 .	„	30:—	—:—
le quattro mura della casetta alta piedi 8 klafter 18:4 fior. 3:50	„	64:—	—:—
mura della cucina e del forne klaf. 8 3 a fior. 3 . . .	„	25:50	—:—
porta della casetta	„	5:—	—:—
un finestrino	„	2:—	—:—
porta della cucina	„	3:—	—:—
coperta con placho della casetta e cucina klaf. 26 a fior. 2	„	52:—	—:—
forno valutato	„	15:—	—:—
adjacenze	„	12:—	208:50

Lesina 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Kundmachung. 1—3

In der k.k. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker, [Staats-bürger der österr. ung. Monarchie] welche das 24.te Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tauglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Marine-Artillerie-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 Gulden Oest. W. aufgenommen.

Bewerber um die Aufnahme haben bis längstens 10 Jänner 1877 ein schriftliches Gesuch an das Reichs-Kriegs-Ministerium [Marine-Section] zu richten und demselben beizuschließen:

a) den Tauf-oder Geburtschein;

b) ein militär-ärztliches Zeugniß über die körperliche Tauglichkeit;

c) das Diplom einer technischen Hochschule oder mindestens Zeugnisse mit guten Fortgangsklassen über das erlangte Absolutorium;

eventuell Zeugnisse über die Kenntniß fremder Sprachen;

d) die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine, und endlich

e) den Heimatsschein und ein von der zuständigen politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes Zeugniß über das tadellose Vorleben.

Die Kenntniß der französischen und englischen Sprache gewährt unter mehreren Bewerbern von sonst gleicher Befähigung erhöhte Aussicht auf Berücksichtigung.

Die Aufnahme erfolgt vorerst provisorisch und findet die Ernennung zum effectiven Marine-Artillerie-Eleven nach einjähriger guter Verwendung statt.

Marine-Artillerie-Eleven werden nach einer dreijährigen Dienstleistung zur Ingenieurs-Prüfung zugelassen und im Falle eines befriedigenden Resultates, bei sich ergebenden Aperturen zu Marine-Artillerie-Ingenieuren 3. Classe mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden Oe. W. und dem für die Marine-Beamten der X. Diäten-Classe normirten Quartiergelde ernannt.

Wien, im November 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Digitized by Google

N. 5347-civ. 3—3

EDITTO.

Sono diffidati gli aventi diritto, ignoti a questo giudizio distrettuale, ad instare per prelevare gli effetti e gli importi sotto detti esistenti da oltre 30 anni in questi giudiziali depositi e ciò nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni dalla prima inserzione del presente in senso alle governiali notificazioni 17 luglio 1827 N. 1377 e 9 febbraio 1842 N. 2297 con comminatoria che scorso infruttuosamente tale termine sarebbero devoluti al sovrano erario.

a) Eredità Eustacchio Panafatti da Prevesa — N. 18 monete di oro turche del peso di caratti 267 pel valore intrinseco a k.ni 15 il caratto fior. 66:45 — N. 1 zecchino veneto peso caratti 16 1/2 fior. 4 k. 24 — N. 2 pezzi da k.ni 20 k. 40 — N. 1 pezzo da k.ni 5, k.ni 5, assieme fior. 71 k. 54 m. c.

b) Eredi del defunto D.r Giacomo Alborghetti — N. 7 pezzi da k.ni 20, fior. 2:20 — In rame kar. 2 assieme fior. 2 k ni 32 m. c.

c) Deposito di Giovanni Manos a favore di Marco Manos — N. 60 pezzi da kar. 20 fior. 20 m. c.

d) Deposito di Teodoro Cälišić derivato dalla vendita di un terreno di Marco Zambelli — N. 90 pezze da kni. 20, fiorini 30 m. c.

e) Eredi del defunto Giuseppe Lampalov — N. 2 pezze da kni. 20, k.ni 40 — N. 3 pezze da k.ni 5, k.ni 15 — N.ro pezze 1 da k.ni 3 - In rame k.ni 3, assieme fior. 1 k.ni 1 m. c.

f) Residuo del deposito fatto da Gregorio Skarić a libero lievo di Spiro Babić — N. 15 pezze da k.ni 20, fior. 5 — N.ro 1 pezza da k.ni 10 — N. 1 pezza da k. 5 — In rame 2 k.ni, assieme fiorini 5 kni. 17 m. c.

g) Residuo del ricavato della vendita di mobili del defunto canonico D.n Giulio Marchette — N. 37 pezze da k.ni 20, fior. 12:20 — N. 2 pezze da k.ni 10, kni 20 — N. 2 pezze da k.ni 5, 10 k.ni — N. 6 pezze da k.ni 3, k.ni 18, assieme fior. 13 k.ni 8 m. c.

h) Residuo del deposito fatto da Giovanni Chevessić contro Antonio Banchetti padre di Catterina Chevessić e Marianna Tommaseo e contro Giovanni Alvis pezze 15 da k.ni 20, fior. 5 e pezze 1 da k.ni 10, assieme fior. 5 k.ni 10 m. c,

i) Residuo ricavato dalla vendita degli effetti del defunto Sava Baljek, pezze 4 da k.ni 5, k.ni 20 — pezze 11 da k.ni 3, k.ni 33. In same k.ni 3 1/2, assieme k.n 56 1/2 m. c.

j) Residuo del deposito fatto da Antonio Giadrov a favore di sua moglie Andriana pezze 12 da k.ni 20, fior. 4 m. c.

k) Residuo dei depositi derivanti dall' eredità del defunto Girolamo conte Colleredo di Mansfeld, pezze 168 da k.ni 20, fior. 56 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9, assieme fior. 56 k.ni 19.

l) Residuo del deposito appartenente agli eredi del defunto Don Giovanni Simonić — pezze 8 da k.ni 20, fior. 2 k.ni 40 — pezze 2 da k.ni 3, k.ni 6 — In rame 2/4, assieme fior. 2 k.ni 46 2/4

m) Residuo del deposito appartenente all' eredità del defunto Santo Bianchi o Bianchetti — pezze 5 da k.ni 20, fiorini 1 k.ni 40 m. c.

n) Residuo di altro deposito della suddetta facoltà — pezze 37 da k.ni 20, fior. 12 k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — pezze 3 da k.ni 3, k.ni 9 — In rame 2/4, assieme fior. 12:39 2/4 m. c.

o) Residuo del deposito fatto da Gregorio Cicin Sain a favore dei minorenni suoi fratelli Martina, Simeone ed Enrico — pezzi due da fior. 2 di bavaresi fiorini 4 — pezze 3 da k.ni 20 fiorini 1 k.ni 5, assieme fior. 5 m. c.

p) Deposito delli Giovanni Dumghak, Simeone Dević ed Elena Sare a favore di Antonio Skarić-Kuljev — Pezze 180 da k.ni 20 fior. 60 m. c.

q) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Don Cristoforo Jurcihiev — Pezze 23 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 3 — In rame 3/4, assieme fiorini 7 k.n 43 3/4 m. c.

r) Deposito a favore degli eredi del defunto Giuseppe Dunatov — Pezze 6 da k.ni 20, fior. 2 m. c.

s) Deposito di Melchiore Ćorić per l'acquisto dei beni da esso esecutati a Giovanni Morcić — Pezze 120 da k.ni 20, fior. 40 m. c.

t) Residuo del deposito fatto da Nicolò Slavizza a favore di Elisabotta ved. Gabbiani — Pezze 3094 da k.ni 20 — Pezze 1 da k.ni 5 — Pezze 1 da k.ni 3 — assieme fior. 1031 k.ni 28 m. c.

u) Deposito esistente a favore degli eredi del defunto Francesco Candido — Pezze 5 da k.ni 20 — pezze 1 da k.ni 10 — In rame 2 1/2, assieme f. 1 k. 52 1/2 m. c.

v) Deposito derivante dalla vendita dei generi oppignorati da Matteo Vidali a Giorgio Micić — Pezze 12 talleri di convenzione fiorini 24 — pezze 2 mezzi talleri fior, 2 — pezze 858 da k.ni 20 — pezze 300 da k.ni 10 — assieme f. 362 m. c.

z) Deposito derivante dalla vendita dei generi della bottega della massa concursuale degli oberati Gabrjele e fraterna Micić — Pezze 760 da k.ni 20 — pezza 196 da k.ni 10 — pezze 4 da k.ni 3 — In rame 1 k.ni — assieme fiorini 286 k.ni 13.

aa) Deposito derivante dalla vendita dei mobili della defunta catterina Bartulović — Pezze 94 da k.ni 20 — pezze 2 da k.ni 3, assieme fior. 31:26 del qual importo ne furono prelevati per modo che attualmente esistono ancora fior. 10 k.ni 29 m. c.

bb) Deposito derivante dalla vendita dei mobili del defunto Carlo Rovesi — Pezze 73 da k.ni 10 — pezze 1 da k.ni 5 — pezze 1 da k.ni 3, assiame fior. 12:18.

Sebenico li 22 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8187-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' úffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Adum di Zlarin a Tadin e Jure Grubellich da Sepurine, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ed al disotto del prezzo e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Orto posto nel villaggio di Provichio Sepurine denominato Starine di 1/4 di gognale, da borra strada, da scilocco Andrea Grubellich, da garbino Tomaso Grubellich, maistro Bile Ukić — 2. Altro orto nella stessa località vocato Starina di 1/4 di gognale, borra Andrea Grubellich, scilocco Nicolò Antich, garbino Domenico Skraza, maistro orto descritto al N. 1 — 3. terreno vignato, olivato e crodoso in Srima detto Kronizza mala, da borra Bile Ukich, scilocco Michele Grubellich, garbino e maistro strada — 4 Terreno vignato ed olivato in Srima, denominato Kod Siroka, da borra Brue Zukrov, scilocco strada, garbino Andrea Grubellich, maistro Krste Ukich — 5. Terreno vignato ed olivato ed incolto in Srima denominato Galja, da borra pascolo e gli esecutati Grubellich, scilocco strada, garbino Andrea Grubellich, maistro Joso Ivanich — 6, Terreno vignato, olivato ed incolto in due pezzi denominato Kod Siroke alias pristanom Kod Siroke, da borra Jakov Kussar, scilocco Tome Grubellich, mezzodì Dume Grubellich, e da maistro Martin Grubellich.

Sebenico 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 7655-civ. 1—3

EDITTO.

In relazione all' editto 21 agosto 1876 N. 6222, si previene l' assente d' ignota dimora Tommaso Marcizza che nelle veci dell' avvocato D.r Locas, fu nominato con odierno decreto pari numero gli fu destinato in curatore nel relativo affare, l' avvocato di questo foro D.r Giuseppe Dimitrovich.

Sebenico 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2776-civ. 1—3

IZROK.

Javlja se občinstvu da je 10 srpnja 1874 preminuo u Podgori Joze Marinović pok. Pavla, ostaviv pismenom oporukom 27 travnja 1874 kao baštenike jedne polovine svog imanja sina Ivana i nevjestu Mariju, a druge polovine svu svoju djetcu, nalogom da se sinu Marku ubroje fiorina 500 što je jur primio. Pokle je nepoznato boravište rečenog Marka Marinovića, pozivlje ga se da se prijavi od danas do godine danah, i da prikaže svoje očitovanje o baštinstvu, jer će se inako povesti nasljedna rasprava sa prijavljenim baštenikom i sa odredjenim mu skrbnikom d.rom Lovrom Pavlovićem-Lučićem.

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

———

N 6222-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente si fa noto all' assente d' ignota dimora Tommaso Merviza di Filippo da Zuri, che l' avvocato D.r Zuliani di Sebenico quale procuratore di Tommaso Scaniz, produsse in suo confronto l' istanza 16 novembre 1874 N. 8678 per pegno immobiliare, che venne accordato col decreto 16 novembre 1874 N. 8678 fino alla concorrenza di fior. 112 di debito capitale in dipendenza al precetto 11 settembre 1862 N, 6023 del 5 per cento dal dì 2 dicembre 1859 al saldo di fior. 9:20 per spese aggiudicate, e di fior. 50 per spese esecutive da liquidarsi.

Il suddetto D r venne intimato al D.r Locas nominato in curatore ad esso assente per cui allo stesso dovrà procurare tutti i mezzi necessari di difesa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Dovra attribuire a se le conseguenze dell' eventuale suo silenzio.

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1330-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, notizia l' assente nel Montenero Vuko Crivocapich fu Mihailo che in seguito ad analoga domanda del locale c. r. ufficio delle imposte venne con decreto 11 giugno 1872 N. 667 a peso del terreno prativo sito in Orahovaj, di ragione di esso assente il pegno esecutivo in assicurazione di fiorini 3:17 1/2 di debito capitale dovuto al sovrano erario per imposte dirette ed addizionali per le annualità del 1862 a tutt' il 1872 e di altri fior 20 per spese esecutive da liquidarsi e che gli venne deputato in curatore il signor Tommaso Colunbarich di Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire dei necessari mezzi di diffesa il suddetto curatore oppure di scegliersi un altro procuratore facendolo conoscere a questo giudizio, in caso diverso dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 16 novembre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2143-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto de tre quarti della possessione esecutata da Gioreglia curatore del fedecommesso di Baldassare Dobroslavich alli Giorgio fu Giovanni e Pietro fu Giorgio Banaz, venne rideputato il giorno 26 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

Ragusavecchia 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7463-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Tecilazich e LL. CC. a Marcello Zore. (Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 2 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1785-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile indicato nell' editto di pari data e numero esecutato da Giacomo Fabbiani all' eredità giacente di Filippo Mustapić q.m Luca da Metković. (Vedi 1.a pub. al N. 100).

Metković 11 novembre 1876.

Dall' i. r· Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
IL RAMMENTATORE DALMATO
soldi 24.
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Trovandosi già smaltita una gran parte di questi "Rammentatori„ avvertiamo chi desidera averli, provedersi a tempo onde non rimanere privi di questa Edizione come avvenne con quella dello scorso anno.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro 102 - Zara, Mercoledì 20 Decembre 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *subato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 102 - U Zadru, u Sridu 20 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojib nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbuonamento colla fine di queste mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore„. Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

PARTE UFFICIALE.

N. 15298

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 14 decembre 1876 N. 15298
sulla costituzione del distretto giudiziario di Zaravecchia in separato distretto di leva per l' anno 1877.

L' eccelso i. r. ministero per la difesa del paese col riverito dispaccio 20 novembre a. c. N. 16003-3340-II ha trovato di accordare in via di esperimento pel 1877, che il distretto giudiziario di Zaravecchia formi un separato distretto di estrazione a sorte e di leva.

Tanto viene portato a pubblica notizia in appendice alla luogotenenziale notificazione 19 marzo 1870 N. 2944.

N. 1751-pres. **RETTIFICA.**

Nella lista dei giurati per l'anno 1877, inserita nella parte ufficiale dell'"Avvisatore dalmato„ del 13 decembre corr. N. 100, deve leggersi in luogo di *Katić* Nicolò fu Elia possidente di Dernis *Kalik* Nicolò fu Elia possidente di Dernis.

Zara 15 decembre 1876.
Dalla presidenza dell' i. r. Tribunale provinciale.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

214. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 7 dicembre.

Continua la discussione sul bilancio. Chiusa nell'ultima seduta generale, la discussione il relatore generale del comitato, Wolfrum, ne recapitola brevemente i risultati, osservando che, ad onta di qualche violento discorso, nulla di sostanziale fu addotto contro il bilancio, ribattendo alcune delle principali accuse mosse al governo, accennando al fatto che la convenzione commerciale colla Rumenia fu approvata dal parlamento, ed imitato quest'esempio da quasi tutti gli stati europei. L' oratore conchiude col dire che l'introduzione delle elezioni dirette, dei giurati, i miglioramenti della giurisprudenza civile e penale e la regolazione sistematica delle questioni ferroviarie sono una prova che al presente governo non fecero difette nè grandi ispirazioni nè operosità.

A votazione risulta con eminente maggioranza (soli 7 voti contrari) elevata a conchiuso la proposta di prendere il rapporto del comitato a base della discussione articolata, alla quale si dà tosto principio, risultando nel corso della stessa votati i seguenti capitoli:

1. Corte Imperiale fior. 4,650,000;
2. Cancelleria di gabinetto di S. M. f. 74,041;
3. Consiglio dell' Impero, ordinario f. 662,600; straordinario f. 800,000;
4. Tribunale dell' Impero f. 22,000;
5. Consiglio dei ministri: titolo I. Presidenza f. 147,400; titolo II. Fondo di disposizione f. 50.000; titolo III. Spese per fogli ufficiali f. 421,900; titolo IV. Corte di giustizia in affari amministrativi fiorini 127,000.

Nella discussione su quest' ultimo capitolo prende la parola il deputato **Dordi** (Tirolo meridionale) per fare una esposizione sulle condizioni in cui versa il Tirolo meridionale, di cui dice oppressa la nazionalità italiana ed esposti a vessazioni i cittadini per ingiusti sospetti. Si lagna in ispecialità della frequenza di processi politici, i quali, però, sebbene assoggettati al verdetto dei giurati tedeschi per effetto di delegazione di giudizii, pure non condussero ad alcun risultato.

A Dordi risponde il **ministro della giustizia** dicendo: le delegazioni dei giudizi non dipendere dal governo, ma dai tribunali, essere una misura contro la

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za preprečiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja„. Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

SLUŽBENI DIO.

Br. 15298

Objava c. k. namjestništva dalmatinskoga od 14 prosinca br. 15298
o odredbi sudbenog kotara biogradskog kao samostalni kotar za novačenje za godinu 1877.

Visoko c. k. popečiteljstvo [illegible] 20 t. g. br. 16003-3340-II našlo je dozvoliti izkušno za 1877 godinu, da sudbeni kotar biogradski sačinjava samostalni kotar za vadjenje srećakah i za novačenje.

Što se daje na javno znanje naknadno namjestničkoj objavi 19 ožujka 1870 br. 2944.

Br. 1751-pr. **IZPRAVAK.**

U imenici porotnikah za godinu 1877, uvrštenu u službeni dio "Objavitelja dalmatinskoga„ od 13 prosinca tek. br. 100 imade se čitati mjesto *Katić* Niko pok. Ilije, posjednik u Drnišu, *Kalik* Niko pok. Ilije, posjednik u Drnišu.

Zadar 15 prosinca 1876,
Od predsiedništva c. k. pokrajinskog suda.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

214. Siednica (večernja) zastupničke kuće
na 7 prosinca.

Nastavlja se razprava o razmjeri. Zatvorena u zadnjoj sjednici glavna razprava, glavni izvjestitelj odbora **Wolfrum** u kratko okuplja uspjeh iste opažajući, da uzprkos gdjekojem žestokome govoru ništa bitnoga ne bi prinešeno proti razmjeri, i pobijajući neke od glavnih prigovorah, vladi učinjenih, te naznačujući čin, da je trgovački ugovor sa Rumunjom bio po zakonarstvu odobren, i da su taj primjer skoro sve jevropejske države sliedile. Govornik zaključuje rekući, da je uvedba izpravnih izborah, porote, poboljšanje u zakonodavstvu gradjanskom i kaznenom i sistematično uredjenje željezničkih pitanjah, dokazom, da sadašnjoj vladi nemanjkaše niti velikih težnjah ni radinosti.

Pri glasovanju je sa velikom većinom glasovah (manje 7 protivnih) zaključeno, uzeti za podlogu člankovite razprave odborovo izvješće, koja je namah počela, plodeći iz tečaja iste sliedeća poglavja:

1. Carski dvor for. 4,650,000;
2. Ured pisarnički Nj. Vel. for. 74.041;
3. Carevinsko vieće, redovito 662.600 for, a izvanredno 800.000 for.;
4. Carevinski sud 22·000 for.;
5. Ministarsko vieće: naslov I predsiedništvo 147,400 for.: naslov II zaklada na razpoloženje for. 50.000; naslov III troškovi za službene listove 421.900 for.; naslov IV sudbeno dvorište za upravne posle for. 127.000.

U razpravi o ovome posliednjem poglavju uzimlje rieč zastupnik **Dordi** (južni Tirol) za izložiti mnenje o okolnostima, u kojima se nahodi južni Tirol, kojega talijanska narodnost tištena je i izvrženi gradjani progonstvu radi nepravednih sumnjah. Osobito se žali radi množtva političkih parnicah, koje, premda se podvrgoše razsudbi njemačkih porotnikah uslied prenosa sudbenosti ipak neimaše ikakva ploda.

Dordu odgovora **ministar pravosudja**; rekući: prenos sudbenosti da neodvisi od vlade, nego od sudovah, a mjera je to, proti koje zakonitosti predgovornik ne-

Digitized by Google

cui legalità il preopinante nulla potea addurre, e ad ogni modo restare aperto alle parti il ricorso alla suprema corte, dicastero superiore ad ogni parzialità. Il ministro nota i pregi della popolazione italiana del Tirolo; rileva che i suoi rappresentanti frequentano regolarmente il parlamento, e dice che il governo ha sempre rispettato e nelle scuole e nei giudizi la sua nazionalità; anzi, seppure si può parlare di una giurisprudenza nazionale, il Tirolo meridionale la gode. La popolazione italiana del Tirolo, dice il ministro, ha motivo di essere soddisfatta in Austria, e lo è anche realmente; ma purtroppo quello che vale per la grande maggioranza, non vale per tutti. Si danno persone al di quà e al di là del confine che non vogliono dimenticare i tempi dell' entusiasmo politico, e tali persone spiegarono ultimamente una aumentata operosità. La loro arte consiste nell' occuparsi di picciolezze, finchè da piccole cause non si sviluppino grandi effetti. Prendono parte a solennità nazionali, su di che nessuno può muovere un appunto, ma per farlo scelgono certe forme che a queste partecipazioni danno l' impronta di proteste, di aspirazioni impossibili, e di presentarsi in pubblico come un popolo oppresso e desideroso di spezzare le sue catene. Queste tendenze, dice il ministro, noi le conosciamo abbastanza, ed è nostro dovere di combatterle sin dal loro manifestarsi. Io credo che questo sia un dovere verso il trono e la patria, un dovere verso la stessa popolazione, nè il governo crederebbe di aver eseguito il suo dovere, se prima di agire aspettasse lo scoppio dell' incendio.

In seguito a ciò si votano f. 437,800 come coprimento al capitolo 5., e proseguita la votazione, si stanziano:

al capitolo 6., contributo nelle spese per affari comuni: titolo I., civanzi sui dazii f. 9,947,000; titolo II., imposta rendita del Lloyd austro-ungarico f. 170,000; titolo III. quota austriaca nelle spese comuni f. 68,813,798.

La seduta è chiusa alle ore 9 min. 35, indetta la prossima per sabato 9 corr.

215. Seduta della camera dei deputati.

del giorno 9 dicembre.

Esauriti gli esibiti, si riprende la discussione sul bilancio. Al capitolo 7. (ministero dell' interno) **Schönerer** prende la parola per chiedere che sia regolato il servizio veterinario, che ha urgente bisogno di miglioramento.

Coronini parla contro l' amministrazione politica in generale, contro l' influenza esercitata dal governo nelle elezioni e deplora che diventino sempre più frequenti gli aspiri di impiegati politici ad essere eletti deputati. Passando quindi a discorrere dei frequenti sequestri dei giornali e della procedura oggettiva, l' oratore censura il procedere del governo.

Heilsberg prende argomento a parlare dei sempre più frequenti sequestri dei giornali in Graz, e dice che viene dal governo impedito il libero esercizio del diritto di petizione. Doversi finalmente alleggerire il soverchio aggravio delle comuni in riguardo finanziario e politico.

Bajamonti parla in lingua italiana ed in lungo discorso eleva delle accuse contro l' amministrazione provinciale della Dalmazia, contro l' attività spiegata dall' autorità politica nelle ultime elezioni e specialmente combatte le tendenze del partito nazionale, il quale aspira ad annettersi colla Croazia ed i confini militari e di formare con questi paesi e colla Bosnia e l' Erzegovina un tutto sotto la dominazione austriaca, per difendersi di tal maniera contro la egemonia tedesca e magiara.

Zschok ricorda la dichiarazione di S. E. il ministro dell' interno nel comitato finanziario, sull' asserzione da lui fatta che il governatore della Dalmazia sia o sia stato membro dell' *omladina*. Il ministro trovava in quelle parole un' accusa di alto tradimento; ei dichiara che ciò non stava nella sua intenzione. Egli voleva criticare la politica del ministro degli esteri, non fare rimproveri al governatore della Dalmazia. In seguito a quell' interpretazione sente il dovere di apertamente dichiarare, che egli mai dubitò dei leali sentimenti austriaci e del corretto militare procedere del bar. Rodić. Se ciò nonostante egli oggi ancora mantiene ferma la sua asserzione, nel senso però che essa fu fatta, in ciò non esiste contraddizione, dovendo egli supporre, che il governo sappia cosa fa, quando impiega determinate persone per determinati incarichi.

Klaić in lingua italiana risponde al d.r Bajamonti e dichiara che egli lascia al ministro Lasser la risposta alle accuse sollevate contro l' amministrazione della Dalmazia ed il barone Rodić. Relativamente alle ultime elezioni dietali osserva che procedettero con piena legalità ed ordine, e che per parte del partito nazionale non fu commessa violenza di qualsiasi genere contro il partito autonomo. Il partito nazionale non deve la maggioranza al governo, ma a sè stesso, ed è ben naturale che la maggioranza in dieta sia slava in un paese dove sonvi 400.000 slavi e, giusta lo stesso d.r Bajamonti, soltanto 40.000 che parlano italiano, fra i quali si annoverano ancora molti slavi. Quando il partito contrario aveva la maggioranza, esso sì che doveva ringraziarne il governo, con cui era alleato. Per ciò che risguarda le tendenze del partito nazionale, esse sono giustificate nell' interesse stesso dell' Austria. Gli slavi, come ogni altro popolo, desiderarono emanciparsi da ogni egemonia straniera.

Fluck respinge le accuse mosse contro il luogotenente bar. Rodić. Egualmente veniva perseguitato dal partito autonomo anche l' anteriore governatore Filipović, perchè non gli assicurò la maggioranza in confronto alla popolazione slava. Il partito slavo ha di fronte al partito contrario la maggioranza. Il luogotenente bar. Rodić non ha esercitato la minima pressione contro i partiti; egli anzi procede forse troppo cautamente. I violenti attacchi contro la persona del governatore, il quale non si induce a fare il gendarme ad un partito, che essendo in minoranza non può conseguire la maggioranza, egli le ritiene per appassionate ed esagerate accuse.

Il ministro dell' interno dopo avere risposto ad altri oratori e difesa l' amministrazione politica, continua: un altro gruppo di oratori trattarono le condizioni della Dalmazia. Prima d' ogni altra cosa devo confessare, sarà forse che il mio orecchio è troppo debole, di non aver potuto completamente seguire il d.r Bajamonti, sebbene io comprenda qualche cosa l' italiano. La sua maniera di parlare troppo celere, il sussurro nella camera, la distanza che corre fra me e lui (*ilarità*), m' impedirono di afferrare tutto il tenore del suo discorso. Ho compreso però che ha trattati due argomenti, che furono già qui discussi, cioè le elezioni in Dalmazia e la questione orientale. Le grida di dolore emesse sulle condizioni della Dalmazia furono illustrate dagli onorevoli Fluck e Klaić. Non credo poi di far cosa grata alla Camera, se nuovamente ritorno sui fatti elettorali. Se la Camera divide il mio sentimento, credo di far cosa grata parlando di ciò il meno che sia possibile (*Approvazione*). Quando si trattò di quelle elezioni, dichiararono tanto S. E. d.r Giskra, che il relatore del comitato alle petizioni, che il mio procedere in questo argomento fu pienamente corretto; posso aggiungere, che potranno accertarsi, che esso sarà corretto anche in futuro. La petizione a me rimessa, io la ho proseguita al governatore della Dalmazia con incarico di rilevare accuratamente i singoli punti di accusa, e di rimettermi colla possibile sollecitudine i risultati con una dettagliata

će moći ništa navesti, a svakako ostaje strankama otvoren utok na vrhovni sud, koji je uzvišen nad svakoj pristranosti. Ministar bilježi vrstnosti talijanskog naroda u Tirolu, ističe, da njegovi zastupnici redovito pohode zakonarstvo i kaže, da je vlada uviek poštovala i u učionama i u sudu narodnost istu: dapače, ako se može govoriti o narodnom sudstvu, to ga uživa južni Tirol. Talijansko pučanstvo u Tirolu, reče ministar, ima razloga biti zadovoljno sa Austrijom, i jest to doista: ali žaliboże što valja za veliku većinu nevalja za sve. Ima osobah i s' ove i s' one strane granice, koje neće da zaborave vrieme političkog oduševljenja, i takove osobe tunomadne razviše povećanu radinost. Njihova umjestnost stoji, baviti se sa malenkostima, dok iz malih stvarih nenastanu velike posliedice. Prisustvuju narodnim svetčanostima, što im niko nemože zamjeriti, ali čineći to odabiraju neke načine, koji tom učestvovanju davaju oblik prosvjedah, nemogućnih težnjah, za prikazati se kao ugnjeten narod, željan slomiti svoje verige. Te težnje, kaže ministar, mi dobro poznademo, a dužnost nam je pobijati ih u začetku. Ja držim, da je to dužnost prama priestolu i domovini, dužnost prama samome pučanstvu, niti bi vlada držala, da je svoju dužnost učinila, kada bi prije radnje čekala da požar bukne.

Uslied toga glasuju se 437.800 for. kao pokriće poglavja 5.tog te nastaviv se razprava uvrštuju se;

u poglavju 6 prinosi za zajedničke troškove: naslov I ostatak od carinah 9.947,000 for. naslov II, porez prihodarine austro-ugarskoga Lloyd 170.000 for. naslov III, austrianski količnik za zajedničke posle 68,813.798 for.

Sjednica je zatvorena na 9 urih 35 čas. a dojduća urečena za subotu 9 tek.

215. Sjednica zastupničke kuće

na 9 prosinca.

Trženi podnesci opet se zauzimlje razprava o razmjeri. Pri poglavju 7 (ministarstvo nutarnjosti) uzimlje rieč **Schönerer** za iskati da se živinarska služba uredi, koja potrebuje žurna poboljšanja.

Coronini govori proti političkoj upravi u obće, proti uplivu, što ga vlada vrši pri izborima te žali, što sve to veóma rastu težnje političkih činovnikah, da budu zastupnicima odabrati. Prelazeći onda na govor o čestim zaustavama dnevnikah i stvarnog postupka, govoritelj kudi postupak vladin.

Heilsberg povoda uzimlje za govoriti o sve to češćim obustavama dnevnikah u Gradcu i kaže, da vlada predpriečuje slobodno vršenje molbeničkog prava. Valja napokon olakšati pretežko breme obćinah u pogledu novčanom i političkom.

Bajamonti govori talijanskim jezikom, te u poduljem govoru osvadja pokrajinsku upravu Dalmacije, radinost političke vlasti pri zadnjim izborima, i osobito težnje narodne stranke, koja želi pridružiti se Hrvatskoj i vojenoj krajini, i sastavljati s' tim zemljama i sa Bosnom i Hercegovinom cielinu pod gospodstvom austrianskim, za obraniti se na taj način od njemačkog i magjarskog vrhovništva.

Zschock napominje očitovanje nj. pr. ministra nutarnjosti u novčanom odboru o njegovoj tvrdnji, da je governator Dalmacije član *omladine* ili takov bio. Ministar nahodiaše u onim riečima osvadu veleizdaje; on izjavljuje, da mu to nije namjera bila. On hotiaše rešetati politiku ministarstva izvanjštine a ne prigovarati governaturu Dalmacije. Uslied onoga tumačenja ćuti dužnost, da otvoreno izjavi, da nije nikada sumnjao o poštenim austrianskim čuvstvima i o čistom vojenom postupku barona Rodića. Ako ipak i danas drži svoje mnenje u smislu, u kakvom je bilo izraženo, u tomu neima protuslovja, jer on mora predmniti da vlada znade što radi kada ulaže izviestne osobe za izvjestne svrhe.

Klaić talijanskim jezikom odgovara d.ru Bajamontiu i izjavljuje, da ostavlja ministru Lasseru odgovor na prigovore, podignute proti upravi Dalmacije i baronu Rodiću. Glede zadnjih saborskih izborah opaža, da su obavljeni sa podpunom zakonitošću i u redu, i da narodna stranka nije počinila nikakvo nasilje proti stranki autonomnoj. Narodna stranka nezahvaljuje vladi za većinu, nego samoj sebi, pa je baš naravno da je slavjanska većina u saboru, gdje imade 400.000 Slavjanah a po samom Bajamontiu ne više od 40.000, koji govore talijanski, izmedju kojih opet imade mnogo Slavjanah. Kad je protivna stranka imala većinu, ona doista je to imala zahvaliti vladi, s' kojom biaše sdružena. Što se tiče težnjah narodne stranke, one su opravdane u samom interesu Austrije. Slavjani kao svi ostali narodi žele izbaviti se tudjeg gospodstva.

Fluck odbija osvade, podignute proti namjestniku barunu Rodiću. Isto tako je autonomna stranka proganjala i bivšeg guvernera Filipovića, jer joj nije dobavio većinu proti slavjanskom pučanstvu. Slavjanska stranka imade proti drugoj većinu. Namjestnik baron Rodić nije vršio ni najmanje pritisak proti strankama; nego možda odveć obzirno postupa. Žestoke nasrtaje proti osobi guvernera, koji neće da bude stražar jedne stranke, što je u manjini pa nemože postati većina, on ih pripišuje strastima i pretjeranosti.

Ministar nutarnjosti josti, pošto odgovoraše drugim govornicima i braniše političku upravu, nastavi: Druga hrpa govornikah bavila se je sa odnošajima Dalmacije. Prije svega moram izpovjediti možda je moje uho odveć slabo da nije moglo podpuno sliediti d.ra Bajamontia, premda ponešto razumijem talijanski. Njegov način govoriti prebrzo, buka u kući, daljina, što je izmedju mene i njega (*smieh*) prepriečiše me, da mu sav govor razumijem. Razumio sam ipak, da se je bavio o dvim predmetima, već razpravljenim, to jest o izborima u Dalmaciji i o iztočnom pitanju. Uzklici žalosti radi okolnostih dalmatinskih bili su već razjašnjeni po čast. Flucku i Klaiću. Držim pak, da nebi ugodio kući, kada bi se opet povratio na izborne čine. Ako kuća dieli moje mnenje, mislim ugoditi joj govoreći o tomu što manje moguće (*odobrenje*). Kada se je radilo o onim izborima, očitovaše toli nj. pr. d.r Giskra, koli izvjestitelj odbora za molbe, da je moj postupak u tom poslu bio posve pravičan; mogu dodati, da će se moći uvjeriti, da će takov biti i u buduće. Molbu, menu dostavljenu, ja sam prosliedio namjestniku Dalmacije nalogom, da se točno izvide sve osvadne točke a što žurnije da potanko obrazloži čine zajedno mi pošiljući izborne spise i sva dopisivanja izmedju namjestništva i podložnih vlastih. Od ono doba nisam primio no znatan niz brzojavah, kojih sadržaj u kratko mogu naznačiti: to su prosviedi, izražaji iznebušaja i gnjeva radi potvorah Bajamontovih

Digitized by Google

esposizione dei fatti insieme agli atti elettorali, ed agli atti di tutta la corrispondenza fra la luogotenenza e le autorità subalterne. Da quell' epoca io non ho ricevuto altro che una rilevante serie di telegrammi, il cui contenuto posso in breve dinotare: sono proteste, espressioni di sorpresa ed indignazione per le accuse Bajamonti e compagni, che si dichiarano false. I telegrammi sono diretti a me, e si estendono in proteste contro le incolpazioni elevate riguardo alle elezioni.

Il ministro quindi, dopo di aver ringraziato il bar. Zschok per la leale dichiarazione da lui fatta riguardo al bar. Rodić, risponde a Coronini, ponendo in rilievo il diritto costituzionale di ogni impiegato politico di aspirare ad un mandato. Però egli dichiara espressamente di non aver mai dato ad un impiegato politico l' incarico di candidare, anzi al contrario se fu talvolta interrogato su tal proposito, ha sempre dichiarato di non trovare opportuno, che gli impiegati politici si mettano apertamente in candidatura. (*Vivi applausi*).

Al titolo "costruzioni stradali" il dep. **Klaić** osserva che per costruzioni di strade in Dalmazia fu pochissimo preventivato e propone che le relative poste, cancellate dal comitato, sieno ammesse.

Fluck appoggia la proposta Klaić e propone: che pella prosecuzione della strada da Brele a Duare sieno accordati 15.000 f. o per lo meno che a tale scopo sieno impiegati f. 15.000, se l'intera somma di f. 50000 proposta pella strada dal forte Trinità al confine montenegrino non potesse essere impiegata nel 1877.

Lienbacher appoggia il preopinante. La strada proposta sta nell' interesse dello Stato di costruirla e non è colpa della Dalmazia, se fu per lo innanzi tanto trascurata.

Neuwirth osserva che se la Dalmazia deve, come risulterebbe dal discorso del dr. Klaić, formare un tutto colla Croazia, Slavonia, Ungheria e Bosnia, egli non può appoggiare le fatte proposte.

Klaić soggiunge che logica conseguenza delle osservazioni di Neuwirth sarebbe quella di concellare addiritura l' intero *budget*.

Il ministro dell' interno sostiene le proposte del governo riguardo alle strade della Dalmazia, che sono di grande utilità ed importanza.

Giskra (relatore) sostiene che la Dalmazia non fu trascurata e che in ogni caso bisogna andar cauti, viste le pretese di annessione che vengono mosse da parte ungherese e che in altri tempi trovarono appoggio in quel partito, da cui è composta l' attuale maggioranza della Dieta dalmata.

Sono quindi accolte le proposte del comitato e respinte le proposte Klaić e Fluck

La prossima seduta è indetta a lunedì.

Interno.

Vienna. 12 dicembre. (Camera dei deputati). La seduta è dedicata alla discussione del bilancio del ministero d' istruzione. Stremayer risponde diffusamente ad alcuni oratori, che desiderano la cessazione di certi inconvenienti nell'istruzione. Dice che in Innsbruck non esiste punto una facoltà gesuitica, ma teologica, come presso le altre Università, e i professori della quale furono nominati dal governo appunto come nelle altre facoltà. Il ministro sostiene anche in oggi il programma presentato già nel 1871, ed in parte anche eseguito; spera di presentare, ancora nella corrente sessione, i relativi progetti di legge; dice di non pensare alla germanizzazione degli slavi austriaci, mentre invece favorisce con uguale interesse le lingue nazionali di tutti i popoli dell' Austria. Ricorda però i vantaggi che agli austriaci non tedeschi derivano dalla conoscenza della lingua tedesca. (Vivi applausi). Il ministro accentua ancora una volta espressamente la sua perfetta imparzialità di fronte a tutte le nazioni. (Applausi rinnovati).

— La *politische Correspondenz* reca da Costantinopoli, sotto sigla altamente ufficiosa, quanto segue: L' anti-conferenza si raccoglie oggi in prima seduta ufficiale sotto condizioni che si presentano assai più vantaggiose di quanto, poco addietro, era lecito di sperare. È un fatto che tra i singoli plenipotenziarii e specialmente tra quelli d' Inghilterra e Russia i colloqui preliminari hanno condotto ad un sostanziale riavvicinamento delle vedute sinora discordi delle suddette due potenze, tanto da esserne probabile il loro pieno accordo già nel corso stesso della anticonferenza. Va quindi nuovamente prendendo piede la speranza che la conferenza, ad onta delle innegabili difficoltà che le si presenteranno, potrà dare un risultato favorevole al mantenimento della pace. E come sintomo favorevole in questo senso, viene designato anche il modo corrente con cui fu condotto a termine il lavoro delle commissioni di demarcazione.

— 13 dicembre. I ministri riprenderanno le trattative coll' Ungheria, relative alla banca, il 20 corr. Il *Pester Lloyd* constata il sorprendente riavvicinamento operatosi fra la Russia e l'Inghilterra contenente un compromesso colla Russia.

Da Berlino annunziasi che si chiamano le riserve sotto le armi.

— 13 dicembre. La *politische Correspondenz* ha da Ragusa, in data odierna che Ignatieff avvertì telegraficamente il commissario russo per la demarcazione che, quanto alla linea da stabilirsi per la Bosnia, le trattative si conducono direttamente a Costantinopoli e per iscritto colla Porta, motivo per cui i commissarii di demarcazione pel teatro della guerra montenegrino ritengono esaurita la loro missione.

— 14 dicembre. (Camera dei deputati). — Il ministro delle finanze presenta il progetto di legge relativo all' abolizione del territorio estradoganale di Brody. Continua la discussione del bilancio dell' istruzione, e si vota, giusta le proposte del comitato, il titolo: "Istituti speciali d' istruzione", cancellata la sovvenzione di f. 5000 alla scuola commerciale Porgesch in Vienna. Vengono dei pari, secondo le proposte del comitato, accolti altri tre titoli, ed esaurito così il bilancio dell' istruzione.

— La *politische Correspondenz* ha da Pietroburgo, che il gabinetto russo ha significato al principe del Montenegro di poter calcolare sull' appoggio russo per la realizzazione dei suoi voti, tendenti ad un allargamento territoriale e al conseguimento di un porto, cosa però che non si potrà ottenere se non in via di un accordo colle Potenze che stanno in più intimi rapporti colla Russia.

— Ore 10 pomer. La sottoscrizione alla rendita austriaca in oro venne chiusa quest' oggi, essendo stato di gran lunga sorpassato l' importo offerto alla sottoscrizione pubblica.

Budapest, 12 dicembre. La Camera dei deputati adottò con 78 voti di maggioranza la proposta concernente l' acquisto della ferrovia orientale, e con 15 voti di maggioranza quella di procedere giudiziarmente contro i concessionarii, imprenditori e consiglieri di direzione della ferrovia stessa, ad onta che Tisza avesse sconsigliato la camera da questo passo, designandolo come probabilmente frustaneo.

Estero.

Berlino, 13 dicembre. Il *Reichstag* rimise alla commissione la legge sui dazi di equiparazione.

i družine mu, koje izjavljuju laživim. Brzojavi su na mene upućeni, a sadržavaju prosviede proti osvadama, podignutim glede izborah.

Ministar poslie, zahvaliv bar. Zschocku radi poštene njegove izjave glede baruna Rodića, odgovara Coroninu, iztičući ustavno pravo svakog političkog činovnika, da teži za poslanstvom. Nu izjavljuje izrično, da nikada nije političkom činovniku naredio, da se predstavi, nego nasuprot, kada bi bio upitan u tom pogledu, uviek je očitovao, da neuahodi za shodno, da se politički činovnici otvoreno iztiču na predloženstva. (*Živa pohvala*).

Pri naslovu "cestarske gradnje" zast. **Klaić** opaža, da su za gradjenje cestah u Dalmaciji posve malo predložili, te predlaže, da se pripuste one svote, što je odbor zbrisao.

Fluck podupire predlog Klaićev i predlaže: neka se za nastavak ceste iz Brele do Zadvarja dozvole 15.000 for. ili makar da se tu svrhu budu odredjeni 15000 for., ako ciela svota od 50,000 forintih, predložena za cestu od tvrdjice Trojice do crnogorske granice nebi mogla upotrebiti se za god. 1877.

Lienbacher podupire predgovornika. Cesta predložena da je na korist državi ako se gradi, a da Dalmacija nije kriva, što su ju dosada toliko zanemarili.

Neuwirth opaža, da ako Dalmacija imade, kako se vidi iz govora Klaićeva, jednu cielinu sastavljati sa Hrvatskom, Slavonijom, Ugarskom i Bosnom, on nemože podupirati stavljene predloge.

Klaić kaže, da bi dosliedna posliedica Neuwirthova govora bila, zbrisati sasvim dalmatinski predračun.

Ministar nutarnjosti podupire vladine predloge glede dalmatinskih cestah, koje su od velike koristi i važnosti.

Giskra (izvjestitelj) tvrdi, da Dalmacija nije bila zanemarena, pa da svakako valja postupati obzirno, vidiv zahtieve za združenjem, što ih Ugarska stavlja, i koji su u ina doba našla podupiranja kod one stranke, koja sada sačinjava većinu dalmatinskoga sabora.

Zatim su primljeni predlozi odborovi a odbiveni predlozi Klaića i Flucka.

Dojduća je sjednica urečena za pondiljak.

Naša zemlja.

Beč, 12 prosinca. (Zastupnička kuća). Sjednica je posvećena razpravi razmjere ministarstva nauke. Stremayer obširno odgovara nekim govornicima, koji žele prestatak nekih nespodobštinah u podučavanju. Kaže, da u Innsbrucku neima isusovačkog sbora, no bogoslovni kano kod ostalih sveučilištah, kojega učitelji biaše od vlade imenovati kano kod ostalih sborovah. Ministar podupire i danas program, prikazat već 1871 godine a dielom već izveden; nada se da će još tečajem sadašnjeg zasjedanja prikazati odnosne zakonske osnove; kaže da nemisli na poniemčenje austrianskih Slavjanah, dočim nasuprot podupire sa jednakom prijaznošću narodne jezike svih narodah Austrije. Nego napominje koristi, koje Austrijancima neniemcima dohode od poznanja njemačkog jezika. (*Živa odobravanja*). Ministar naznačuje još jedanput izrično svoju podpunu nepristranost prama svim narodnostima. (*Ponovljene pohvale*).

— *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada, pod znakom veoma zvaničnim što sliedi: Predskupština danas se okuplja u prvoj službenoj sjednici pod uvjetima koji se prikazuju mnogo povoljniji no što malo vremena nazad, biaše dopušteno nadati se. To stoji, da su predhodni dogovori, izmedju pojedinih punovlastnikah, osobito izmedju inglezkoga i ruskoga, doveli do bitnog približanja nazorah rečenih dvijuh vladah, do sada nesporazumnih, toliko, da je vjerojatna podpuna njihova nagodba već tečajem predkonferencije. Na novo se daklen utvrdjuje nada, da će skupština, naprkos nepobitnim potežkoćama, što će joj se protistaviti, moći ploditi povoljno za uzdržanje mira. A kao povoljan predznak u tome smislu naznačuje se i tečan način, kojim biaše dovršene radnje povjerenstvah za ograničenje.

— 13 prosinca. Ministri će opet zauzeti dogovore sa Ugarskom glede novčare, na 20 tek. *Pester Lloyd* dokažuje čudnovato približavanje, sbilo se izmedju Rusije i Inglezke, koja sačinjava nagodbu sa Rusijom.

Iz Berlina javljaju, da se pričuva zove pod oružje.

— *Politische Correspondenz* ima iz Dubrovnika pod današnjim danom, da je Ignatiev brzojavno obaviestio ruske povjerenike za ograničenje, da se upravno u Carigradu vode dogovori za ustanoviti ograničenje u Bosni a to pismeno sa turskom vladom, radi česa povjerenici za ograničenje crnogorskog ratišta drže tršenu svoju zadaću

— 14 prosinca. (Zastupnička kuća). Novčani popečitelj prikažuje zakonsku osnovu glede ukinuća izvancarinskog zemljišta u Brodyu. Nastavlja se razprava o naukovnoj razmjeri pa se glasuje po predlozima odborovim naslov: Osobiti naukovni zavodi brisav podporu od 5000 for. za trgovačku učionu Porgesovu u Beču. Takodjer se primaju po predlozima odborovim još tri naslova, pa tako je tršena razmjera naukovna.

— *Politische Correspondenz* ima iz Petrograda, da je ruska vlada označila crnogorskog kneza, da može računati na podupiranje rusko za oživotvorenje njegovih željah, težećih za razširenjem zemljišta i za odstupom jedne luke ali koje neće moći steći no sporazumno sa vlastima, koje su u srdačnim odnošajima sa Rusijom.

— Na 10 urih po p. podpisivanje na austriansku rentu u zlatu bi danas zatvoreno budući je sa mnogo nadmašena svota, dozvoljena javnome podpisivanju.

Budapešt, 12 prosinca. Zastupnička kuća je primila sa 78 glasovah većine predlog glede nabave iztočne željeznice, a sa 15 glasovah većine onaj da se sudbeno postupa proti dozvolbenicama, poduzetnicima i ravnateljima upravništva iste željeznice, premda Tisza biaše odvraćao kuću od tog koraka, naznačeći gao kao vjerojatno zaludan.

Inostranstvo.

Berlin, 13 prosinca. Reichstag je dostavio povjerenstvu zakon o izjednačujućim carinama.

Digitized by Google

Nel corso delle discussioni il ministro del commercio dichiarò di tener fermo alla politica commerciale sinora professata. Il ministro delle finanze accennò segnatamente ai premii per l' esportazione che si accordano in Francia.

Il principe Bismarck disse di ritenere i dazi di equiparazione per un espediente finanziario d' indole passeggiera e doversi aspettare che simili questioni insorgano nella rinnovazione dei trattati specialmente coll' Austria. Bismarck concluse dicendo che nella politica commerciale ai governi federali ed al *Reichstag* appartiene l' iniziativa, mentre egli non è responsabile che per la parte esecutiva.

Pietroburgo, 13 dicembre. Gli arsenali lavorano anche di notte; parlasi di ingenti frodi commesse nella mobilizzazione della sesta armata. Sulla linea ferroviaria Oriel-Griazy furono sospesi i treni postali.

Londra, 13 dicembre. Le conferenze anti-turche provocarono una corrente contraria, favorita dal governo; si fanno delle collette per sovvenzionare la Porta.

— 13 dicembre. Una riunione, presieduta dal principe di Galles, udì il rapporto sulla spedizione polare inglese. Per la primavera del 1877 sta in prospettiva una nuova spedizione polare nel senso suggerito da Petermann, che assisteva alla riunione.

— 14 dicembre. Il *Times*, analizzando la situazione, dice che non basta l' oppugnare le richieste russe, ma che l' Inghilterra stessa deve proporre delle guarentigie. Queste potrebbero forse assumere la forma di una polizia straniera armata nelle provincie insorte della Turchia, ed appoggiata dalle flotte delle potenze alleate nel Bosforo.

Nuova-York, 13 dicembre. Anche i comitati nazionali, il repubblicano cioè e il democratico, pubblicano indirizzi, nei quali ognuno dei due partiti dichiara eletto a presidente il proprio candidato.

Costantinopoli, 13 dicembre. Salisbury cerca di persuadere la Russia a non occupare le provincie turche, lasciando all' Europa il diritto dell' intervento armato pel caso che la Turchia non effettuasse le riforme.

— 14 dicembre. La Porta vorrebbe prolungare l' armistizio di parecchie settimane; vuolsi che il rappresentante d' Italia protesti contro la cessione del porto di Spizza al Montenegro.

Lord Salisbury propone a titolo di garanzia delle riforme la formazione di appositi corpi di gendarmeria italiani e begli nelle provincie insorte.

Il granvisir presiedette un consiglio segreto, il quale si occupò di un eventuale colpo violento per parte dei giovani turchi formanti un forte partito.

Versaglia, 14 dicembre. Il presidente del consiglio dichiarò in ambe le camere che il ministero è devoto ai principii della libertà di coscienza, e, pieno di rispetto per la religione, rimarrà sempre un gabinetto parlamentare, fermamente risoluto di imporre a tutti i funzionarii il rispetto per le istituzioni repubblicane. La Francia vuole pace e lavoro. Il discorso del ministro è vivamente applaudito.

Parigi, 12 dicembre. L' *Agenzia Havas* reca da Costantinopoli in data odierna che, nel colloquio preliminare tenutosi ieri sotto la presidenza di Ignatieff, i plenipotenziarii si occuparono delle questioni relative alla Serbia e al Montenegro, e si posero d' accordo sui seguenti punti, che saranno sottoposti più tardi alla sanzione ufficiale: per il Montenegro, regolazione del confine, che avrà luogo per parte di una commissione internazionale che si raccoglierà a Ragusa: riunione al Montenegro di 12 distretti, tra i quali Zubci, Banjani, Piva, Drabnjak, Goransko, Kolašin, Vasojević, Drekalović, Kuči, Spuz e Niksić. Per tale aumento di territorio il principe del Montenegro presterà omaggio al Sultano a Costantinopoli. Quanto alla Serbia, fu stabilita l' evacuazione del territorio serbo da parte dei turchi; lo scambio dei prigionieri, la prolungazione dell' armistizio sino alla conclusione della pace; il *Thalweg* della Drina sarà considerato come confine occidentale della Serbia, ciocchè importa definitiva cessione del piccolo Zvornik al principato. Questi risultati confermano la speranza di una pacifica soluzione. Si assicura che Salisbury abbia mostrata le più concilianti e pacifiche disposizioni. Assicurasi del pari che Ignatieff, in un colloquio con Salisbury, abbia accolto l' idea dell' occupazione della Bulgaria da parte d' una Potenza neutrale, come la Svizzera e il Belgio.

— L' *Agenzia Havas* ha da Costantinopoli, che la conferenza sembra concorde nell' idea di concedere alla Bosnia un governatore cristiano. Del resto, intorno a questa provincia, non si raggiunse ancora un risultato positivo, perchè i plenipotenziarii austriaco e germanico desiderarono di riferire prima ai loro governi.

— 13 dicembre. I giornali applaudiscono alle nomine di Simon e Martel. In una riunione della sinistra moderata quelle nomine furono approvate ad unanimità; soltanto un club di gambettisti mantiene un contegno riservato. Dicesi che i gambettisti intendano di dirigere domani un' interpellanza al ministero, se questo non facesse spontaneamente una professione di fede di principii. Si assicura che Martel non assume il portafogli della giustizia a cagione di malattia.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono dalla Villa Inferiore di Solta in data 15 corr.:

Sua Maestà l' Augustissimo Imperatore si degnò di elargire un grazioso sussidio di fior. 150 anche a questo villaggio per la costruzione di una cisterna. La fabbriceria e la popolazione, grati per tanta sovrana munificenza, unanimi accorsero alla chiesa il giorno di S. Spiridione 13 corr. e durante la messa solenne e l' esposizione del Venerabile celebrati ad hoc, innalzarono pubbliche preci al Signore onde voglia conservare in lunga vita e prosperità il nostro Augustissimo Sovrano e la Sua reale famiglia, e rendere sempre più glorioso e forte il Suo vasto secolare Impero.

Il sig. Francesco cav. Stermić di Valcrociata fu nominato regio agente viceconsole italiano ed assunse gia le relative mansioni.

L' i. r. capitano Giovanni Skwor, in servizio presso l'i. r. comando generale di Vienna, ha compilato un Lexicon di tutte le località dell' impero austro-ungarico, il quale specialmente si presta agli scopi del completamento dell' armata e della tenuta in evidenza dei riservisti e dei permessanti, nonchè dei landwehristi.

Questo Lexicon, che fu di già interamente pubblicato, è diviso in due parti. La prima concerne i regni e paesi rappresentati al consiglio dell' impero; la seconda i paesi della corona ungarica.

Ogni parte forma un tutto completo, e trovasi vendibile tanto presso l' indicato compilatore (Wien, Ober-Döbling Mariengasse N. 27), quanto presso i librai L. W. Seidl e Sohn in Vienna e Carl Grill a Budapest

Le relative spedizioni seguono verso rivalsa sul prezzo di fior. 3:50 v. a. per ciascuna parte.

Ciò abbiamo creduto di portar a pubblica conoscenza nell' interesse di quei funzionarii, cui potrebbe essere utile la detta opera.

Tečajem razprave ministar trgovine očitovaše, da se tvrdo drži trgovačke politike, do sada sliedjene. Ministar financijah osobito naznači nagrade za izvozbu, što se dozvoljavaju u Francuzkoj.

Knez Bismack reče, da drži izravnavajuće carine kao novčano sredstvo prelazne naravi te da se mora očekivati, da se slična pitanja pojave u obnovi ugovorah, osobito sa Austrijom. Bismarck zaključi rekući, da u trgovačkoj politiki nadleži saveznim vladama i Reichstagu podticak, dočim on nije odgovoran nego samo za izvršiteljni dio.

Petrograd, 13 prosinca. Oružanice rade i obnoć; govori se o znatnoj prevari, počinjenoj u mobilizaciji šeste čete. Na željezničkoj prugi Oriel-Griazy biaše obustavljeni poštarski vozovi.

London, 13 prosinca. Skupštine protiturske izazvaše protivan tek, što ga vlada podupire; kupe novacah za pomoći Tursku.

— Jedna skupština, predsiednuta po knezu galeskom, saslušaše izvješće o inglezkom poslanstvu k' sjevernom kraju. Za prolieće 1877 godine predstoji novo polarno poslanstvo u smislu, preporučenu po Petermannu, koji prisustvovaše skupštini.

— 14 prosinca. *Times* razlažući položaj kaže, da nije dosta protiviti se zahtievama Rusije, nego da sama Inglezka mora predložiti jamčevine. Ove bi možda mogle obstati u stranom oružanom redarstvu u ustalim pokrajinama Turske a poduprieti se sa brodovljem sdruženih vlastih u Bosforu.

New York 13 prosinca. Oba narodna odbora, to jest republikanski i demokratični oglašuju poslanice, u kojima svaka stranka očituje odabrata predsjednikom svoga predloženika.

Carigrad, 13 prosinca. Salisbury traži osviedočiti Rusiju, da ne zapremi turske pokrajine, ostaviv Jevropi pravo oružanog posredovanja za slučaj, kada Turska nebi izvela preinake.

— 14 prosinca. Turska bi htiela produljiti primirje za više nedjeljah; hoćedu, da je zastupnik Italije prosviedovao proti odstupu špičanske luke Crnojgori.

Lord Salisbury predlaže u ime jamčevinah za preinake uredjenje navlaštitih sborovah talijanskog i belžinskog oružništva u ustalim pokrajinama.

Veliki vezir predsiedao je jednom tajnom vieću, koje se je bavilo o moždašnjem žestokom udarcu sa strane mladoturakah, koji sačinjavaju jaku stranku.

Versalj, 14 prosinca. Predsjednik ministarah izjavi u obim kućama, da je ministarstvo odato načelama savjestne slobode i puno počitanja prama vjeri, pa će uviek ostati parlamentarna vlada, tvrdo odlučena, da svim službenicima naloži počitanje republikanskih ustanovah. Živo pohvališe ministrov govor.

Paris, 12 prosinca. *Agenzia Havas* ima iz Carigrada od današnjeg dana, da su punomoćnici u predtečnom dogovoru, jučer držatom pod predsiedništvom Ignatieva, bavili se o pitanjima glede Srbije i Crnegore, te složiše se o sliedećim točkama, koje će se poslie podnieti službenoj potvrdi: za Crnugoru uredjenje granicah, što će se učiniti sredstvom jednog medjunarodnog povjerenstva, koje će se sastati u Dubrovniku: pridruženje 12 kotarà Crnojgori, izmedju kojih Zubci, Banjani, Piva, Drobnjaci, Goransko, Kolašin, Vasojević, Drekalović, Kuči, Spuž i Nikšić. Za to povećanje zemljišta knez crnogorski će u Carigradu sultanu se pokloniti. Glede Srbije bi utvrdjeno izpražnenje srbskog zemljišta sa strane Turakah, izmjena zarobljenikah, produljenje primirja do zaključka mira; nizine Drine smatrati će se kao zapadna granica Srbske, što nosi konačni odstup malog Zvornika kneževini. Ti uspjesi potvrdjuju nadu mirnog riešenja. Uvjeravaju, da je Salisbury pokazao najpomirljivije i miroljubive nakane. Uvjeravaju takodjer, da je Ignjatiev u dogovoru sa Salisburyem pristao na zapremljenje Bugarske po nepristranoj vlasti, kao Švajei ili Belžinskoj.

— *Agenzia Havas* ima iz Carigrada, da se čini kao da je skupština složna u namjeri, da Bosni dozvoli jednog kršćanskog governatora. U ostalom još nepostigoše radi te pokrajine konačan uspjeh, jer punomoćnici austrianski i njemački žele obaviestiti prije svoje vlade.

— 13 prosinca. Listovi pohvaljuju imenovanja Simona i Martela. U skupštini umjerene lievice ta imenovanja biaše odobrena jednoglasno: skup Gambetovacah drži se uztegno. Kažu da Gambetovci namjeravaju sutra staviti upit na ministarstvo ako ovo nebi svojevoljno razložilo svoja načela. Uvjeravaju, da Martel neprima listnicu pravosudja radi bolesti.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz dolnjeg sela na Šolti dne 15 tek.

Njegovo veličanstvo presjajni car udostojalo se je udieliti milostivu podporu od 150 for. i ovome selu za gradjenje jedne čadrnje. Crkovno upravništvo i narod, harni na tolikoji carskoj darežljivosti, jednoglasno poletiše u crkvu na dan sv. Špire 13 tek. i tečajem svetčane mise i izložbi presvietloga tiela, navlaš slavljene, podigoše javne molitve Bogu, da bi uzdržao u dugom životu i blagostanju našeg presjajnog gospodara i Njegovu kraljsku obitelj, i da bi sve to većma učvrstilo i proslavilo široko mu i stolietno carstvo.

Gosp. Frane Stermić pl. od križarskog dola je bio imenovat kraljskim talijanskim poslovodcem podkonsulom te je već primio odnosne posle.

C. k. kapetan Ivan Skwor, u službi kod c. k. glavnog zapovjedništva u Beču, sastavio je jedno kazalo svih mjestah carevine austro-ugarske, koje osobito služi na svrhe nadopunitbe vojske i za držanje u očevidnosti pričuvnikah i dopustnikah, kano i domobranacah.

Ta sbirka, koja je već sasvim oglašena, dieli se u dva diela. Prvi dio tiče se kraljevinah i zemaljah, zastupanih u carevinskom vieću, drugi zemaljah krune ugarske.

Svaki dio sastavlja jednu cielinu i nahodi se na prodaji toliko kod imenovatog spisatelja (Wien, Ober-Döbling, Mariengasse Br. 27), koliko kod knjižare L. W. Seidla i sina u Beču i Carla Grilla u Budapešti.

Odnosne pošiljke sliede pouzećem za cienu od 3 for. 50 novč. za svaki dio.

To mislismo objaviti radi znanja na korist osobito onih službenikah, za koje bi moglo služiti ovo dielce.

Segue il Supplemento — ***Sliedi Dodatak***

Digitized by Google

Ai 11 corr. si capovolse presso Orahovac, côlta dalla bufera, una barca con entro Matteo Gjurišić da Perasto è Krsto Rupe da Nevesinje dell' Erzegovina.

Il capitano mercantile Matteo Vukasović da Perasto vista dalla sponda la disgrazia, accorse tosto, assieme ai suoi concittadini Krsto Radanović, Miho Grčić, Cetko Ratković e Zorko Vukasović, in aiuto ai naufraghi.

Ai loro sforzi riescì di strappare alla morte Matteo Gjurišić e condurlo a terra, ma non così il Rupe, ad onta che quei valorosi avessero tentato una seconda volta, ma invano, di rinvenirlo.

Nell' interesse dei nostri negozianti di bestiame annunziamo che il governo ottomano ha temporaneamente vietata l'esportazione dalla Erzegovina di ogni sorta di animali, ad eccezione dei selvatici.

Na 11 tek. izvrnu se kraj Orahovca, iznenadjena burom, jedna ladja, u njoj Mate Gjurišić iz Perasta i Krsto Rupe iz hercegovačkog Nevesinja.

Pomorski kapetan Mate Vukasović iz Perasta, vidiv sa obale tu nezgodu, namah pritrči, skupa sa svojim sugradjanima Krstom Radanovićem, Mihom Grčićem, Ćetkom Ratkovićem i Zorkom Vukasovićem, potopljenima u pomoć.

Njihovom nastojanju podje za rukom, osloboditi od smrti Matu Gjurišića i povesti ga na kraj, ali ne tako Rupu, premda oni hrabri biaše pokušali i po drugi put, ali zalud, da ga nadju.

Na korist naših posjednikah životine javljamo da je turska vlada privremeno zabranila izvoz iz Hercegovine svakovrstne životine, izuzam divadi.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 18 decembre. La Camera dei deputati accolse i rimanenti capitoli del *budget* giusta le proposte del comitato. Domani si discuterà la legge di finanza.

La *Pol. Corr.* ha da Belgrado che il governo serbo accolse la domanda dell' Austria che sul caso accaduto sul vapore *Radetzky* inquirisca una commissione mista, e promise di punire i colpevoli.

A Belgrado si ritiene che sia eminente la prolungazione dell' armistizio sino al 1. di marzo.

Vienna, 19 decembre. Nella camera dei deputati alla discussione del *budget* Skene propone che il *deficit* sia coperto mediante una legge speciale. Carneri contesta che ci sia motivo a sfiducia verso il governo. Walterskirchen rimprovera al governo mancanza di coraggio nella questione del compromesso coll'Uungheria. Herbst dichiara che l'accogliere od il respingere la proposta del comitato non può avere il significato di un voto di fiducia o di sfiducia al governo. Quantunque il governo non abbia dato nella questione d' Oriente e nella questione del compromesso tutte le necessarie spiegazioni, essere necessario di appoggiare unanimemente il ministero nelle attuali critiche circostanze. Vivi appplausi. Quindi vennero accolti giusta le proposte del comitato il preventivo dello Stato e la legge di finanza pel 1877.

Budapest, 19 decembre. Il ministro-presidente Tisza risponde all' interpellanza riguardo alle condizioni della Dalmazia, che la Dalmazia attualmente di fatto appartiene all' Austria e che l' Ungheria non può immischiarsi nell' interna amministrazione dell' Austria. Egli può ancor meno sentirsi chiamato ad inquirire sul procedere ufficioso di quegli organi del governo austriaco la attività dei quali influisce sullo sviluppo degli avvenimenti in Oriente, che ha piena fiducia nella politica e nell' energia del ministro Andrassy. La Camera prende a notizia la risposta.

Costantinopoli, 17 decembre. Finora la conferenza non ha formulato alcun conchiuso definitivo. Tutte le questioni, nominatamente quella dell'occupazione, furono discusse, ma nulla venne stabilito. La Porta respinse ogni occupazione estera. Oggi i plenipotenziarî si raccolgono in forma non ufficiale per regolare alcuni dettagli. La quinta conferenza avrà luogo domani. L' accordo perdura. Quanto prima si raccolglierà la prima conferenza, a cui prenderanno parte i plenipotenziarii ottomani.

Roma, 18 decembre. Da certo tempo parecchi vescovi domandarono dal ministero l' *exequatur*. Si assicura che questo mutamento successe per ordine del Vaticano e specialmente dietro consiglio di Antonelli.

Roma, 19 decembre. Il ministro Depretis, interpellato nella Camera durante la discussione del budget del ministero degli esteri sulla questione orientale, dichiara che l' Italia non può denunziare il trattato di Parigi, sulla base del quale essa prende parte colle altre grandi Potenze a tutte le questioni. Il contegno del governo è determinato dal bisogno della pace senza, però, trascurare di prestarsi per un possibile miglioramento delle sorti dei Cristiani. Il ministro spera nel successo della missione pacifica dell' Italia.

Riguardo all' arresto di alcuni italiani a Trento dice il ministro che la questione è puramente giudiziaria ed essere sicuro che gli stessi saranno trattati in base alle leggi del paese.

Pietroburgo, 19 decembre. Qui si ritiene che le discussioni nella conferenza preliminare sieno già tanto avvanzate da render possibile che la conferenza si apra ai 23 corr.

Costantinopoli, 20 decembre. Mithat-pascià fu nominato granvizir in luogo di Mehmed-Ruchdi-pascià, che venne dimesso. Il relativo *hat* imperiale accentua il desiderio di una buona amministrazione, di una soddisfacente soluzione delle questioni pendenti, e di un miglioramento delle condizioni finanziarie. La conferenza preliminare terrà probabilmente la sua ultima seduta ai 20 decembre. Sembra che sia completo l' accordo dei plenipotenziarî esteri su tutte le questioni importanti. La prima conferenza plenaria, a cui prenderanno parte anche i delegati ottomani, avrà luogo giovedì o sabato.

Belgrado, 20 novembre. In seguito al deplorevole accidente occorso ieri fra la sentinella della fortezza ed il *monitor* danubiano austro-ungarico, il ministero diede le sue dimissioni.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 19 Dec.	20 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	59. 95	60.25
„ „ argento	„ „ srebru	66.50	66 40
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	109 75	109.75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	823. —	825 —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	133 80	135 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	125. 25	125. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	115. —	113.50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10. 08½	10. 05½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	597	595.
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	62. 10	61 85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3906-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Preseo l' i. r. scuola nautica in Cattaro la cui lingua d' istruzione è l' italiana, si è reso disponibile un posto di maestro per l' insegnamento della lingua italiana, della geografia e della contabilità di bordo, al quale vanno annessi gli emolumenti stabiliti dalle leggi 17 marzo 1872 (B. L. I. N. 27) e 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 25).

Gli aspiranti vorranno produrre le loro istanze corredate dall' attestato di abilitazione al magistero presso le scuole nautiche e degli attestati sugli studj e servizj sinora sostenuti mediante la preposta loro autorità all' i. r. Direzione della scuola nautica di Cattaro entro quattro settimane decorribili dalla prima pubbljcazione del presente nel fogiio annunzi del giornale ufficiale l' "Avvisatore Dalmato.„

Zara 3 dicembre 1876,

Dall' i. r. consiglio scolastico prev.

N. 1605-pres 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di servente presso il Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo coll' annuo soldo di fior. 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre ii 25 per cento sul salario, e la montura. Termine fino a tutto il 15 gennaio 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 98)

Zara 25 novembre 1876.

Dalla presidenza dell' i. r. Trib. provinc.

N. 301-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario scolastico di II.a classe di Betina-Morter sono da coprirsi definitivamente due posti di maestro, uno cioè per Betina ed uno per Morter, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembro 1871 e 21 novembre 1874. Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre le loro documentate domande al consiglio scolastico locale di Bettina-Morter entro sei setti-

Natičaji.

Br. 3906-p.u . v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. pomorske učione u Kotoru, kod koje je talijanski jezik naukovni, ostalo je prazno jedno miesto za podučavanje talijanskog jezika, zemljopisa i brodarskog računarstva, s' kojim su skopčati prihodi, utvrdjeni po zakonima 17 ožujka 1872 (d. z. l. br. 27) i 15 travnja 1873 (derz. z. l br. 25).

Težioci neka prikažu svoje molbenice podkriepljene izkazom usposobljenja na podučavanje kod pomorskih učionah i sviedočnicam o naukama i službama, do sada obavljenim, c. k. ravnateljstvu pomorske učione u Kotor preko predstojećih vlastih za četri nedjelje, počam od prvoga uvršćenja ove objave u viestniku službenog lista „Objavitelja Dalmatinskoga.„

Zadar 3 prosinca 1876.

Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

Br. 1605-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

na jedno misto poslužitelja kod kotarskog suda obrovačkog sa godišnjom plaćom od 250 for., povisivom na 390 for., osim doplatka od 25 na sto na plaću i odieće. Rok do 15 siečnja 1877.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 98).

Zadar 25 studenoga 1876.

Od presiedništva c. k. pokrâjinskog suda.

Br. 301-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

U učionskom okolišu II reda Betina Morter imadu se stalno pokriti dva učiteljska mjesta, jedno to jest za Betinu a drugu za Morter sa prihodima, utvrdjenim zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874. Oni, koji bi kanili natjecat se za izta mjesta, imati će podnieti mjestnom učionskom vieću Morter-Betina za šest nedjeljah upravno ili preko predstojeće vla-

Digitized by Google

mane direttamente o col tramite della preposta autorità se già impiegati, comprovando l'età, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati e l'abilitazione al magistero.

Sebenico 5 dicembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

———

sti, ako su već u službi, svoje molbenice, dokazavgodišta dovršene uauke, možda obavljeno službe i usposobljenje za podučavanje.

Šibenik 5 prosinca 1876.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 451-c. s. d. 3--3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 20 novembre a. c. N. 3558 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre il concorso al posto di maestra della scuola femminile di una classe a Trappano circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti contemplati dalle vigenti leggi sui rapporti di diritto del personale docente e coll' alloggio in natura.

Chi volesse aspirare dovrà produrre la propria istanza al consiglio scolastico locale di Trappano col tramite della preposta autorità scolastica distrettuale se già impiegato nell' istruzione, o se nò direttamente entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando la propria abilitazione al magistero delle scuole popolari, l' età, gli studi percorsi, gli impieghi per avventura sostenuti, la perfetta conoscenza della lingua d' insegnamento slava e dell' italiana, con ottima condotta morale, e la sana e robusta costituzione fisica, il tutto messo in evidenza dalla tabela petenti impiego.

Curzola 27 novembre 1876.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Br. 451-k. u. v. 3 3

OBJAVA NATIEČAJA.

Uslied štovanog naloga od 20 studenoga t. g. br. 3558 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvara se natječaj na miesto učiteljice ženske jednorazredne učione u Trpnju, učionskom okolišu I reda, sa prihodima, naznačenim u obstojećim zakonima o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja i sa stanom u naravi.

Tko bi želio natjecati se, imati će podnieti svoju molbenicu mjestnom učionskom vieću u Trpanj preko predstojeće učionske vlasti kotarske, ako već u učiteljskoj službi, inače neposredno, za šest nedjeljah, počam od prvog uvrštenja ovoga oglasa u "Objavitelju Dalmatinskom„ dokazav svoje usposobljenje za podučavanje u pučkim učionama, godišta, dovršene nauke, službu, možda obavljenu, podpuno poznavanje naukovnog jezika hrvatskog i jezika talijanskog, izvrstno ćudoredno ponašanje i zdrav te kriepak tielesni sustav, sve to na pregled sastavljeno u molbeničkoj tablici.

Korčula 27 studenoga 1876.

Od c. k kotarskog učionskog vieća.

N. 9930. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Meglino od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Meglino e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 12 dicembro a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata, come pure i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come settoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 6 decembre 1876

Dall' i. r. Governo marittimo.

N.r 670=praes. 2—3

Concursausschreibung.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-und-Domänen-Direction Görz eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsclasse mit den nach dem Gesetze von 15 April 1873 sistemisirten Bezügen, eventuell eine Forsteleveustelle mit dem Adjutum jährl. 500 fl. eventuell 600 fl.

Bewerber um diese Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten forsttechnischen und andern Stdien, sowie der bisherigen Verwendung und der Sprachkenntniße, von welchen insbesondere die der italienischen und einer südslavischen den Vorzug gebendinnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direktion in Görz einzubringen.

Bewerber um die Forstassistentenstelle haben sich außerdem über die mit Erfolg abgelegte mit Verordnung des Ackerbau-Ministeriums vom 13 Februar 1875 [R. G. Bl. IV St. N r 9] angeordneten oder mit Rücksicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Minist. Verordnung vom 16 Jänner 1850 [R. G. Bl. N.r 63] abgelegten Staatsforstprüfung auszuweisen.

Görz am 8 Dezember 1876.

Vom Praesidium der k. k. Forst und Dom. Direction.

Kundmachung. 2—3

In der k.k. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker, [Staats-bürger der österr. ung. Monarchie] welche das 24.te Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tauglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Marine-Artillerie-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 Gulden Oest. W. aufgenommen.

Bewerber um die Aufnahme haben bis längstens 10 Jänner 1877 ein schriftliches Gesuch an das Reichs-Kriegs-Ministerium [Marine-Section] zu richten und demselben beizuschließen:

a) den Tauf- oder Geburtschein;

b) ein militär-ärztliches Zeugniß über die körperliche Tauglichkeit;

c) das Diplom einer technischen Hochschule oder mindestens Zeugnisse mit guten Fortgangsklassen über das erlangte Absolutorium;

eventuell Zeugnisse über die Kenntniß fremder Sprachen;

d) die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine, und endlich

e) den Heimatsschein und ein von der zuständigen politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes Zeugniß über das tadellose Vorleben.

Die Kenntniß der französischen und englischen Sprache gewährt unter mehreren Bewerbern von sonst gleicher Befähigung erhöhte Aussicht auf Berücksichtigung.

Die Aufnahme erfolgt vorerst provisorisch und findet die Ernennung zum effectiven Marine-Artillerie-Eleven nach einjähriger guter Verwendung statt.

Marine-Artillerie-Eleven werden nach einer dreijährigen Dienstleistung zur Ingenieurs-Prüfung zugelassen und im Falle eines befriedigenden Resultates, bei sich er gebenden Aperturen zu Marine-Artillerie-Ingenieuren 3. Classe mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden Oe. W. und dem für die Marine-Beamten der X. Diäten-Classe normirten Quartiergelde ernannt.

Wien, im November 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Editti.

N. 1717-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merediane dei giorni 10 gennaio ed 8 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del pianterreno e primo piano della casa a S. Nicolò in Ragusa al N. 8 confinante a mezzodì casa dèi Preti e dagli altri lati strada oppignorati da Luca Žegura a Giovanni Gagliuffi e stimati fior. 350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente sopra il prezzo di stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento che gli verrà restituito nel caso non restasse deliberatario.

4. Il saldo del prezzo di delibera dovrà essere versato nei giudiziali depositi entro giorni tre dall' approvazione di questa sotto pena di reincanto a spese e danno del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj ineranti e soggiacere allo spese d' ufficio dopo l'acquisto.

6. Saranno dispensati dal vadio e dal deposito gli esecutanti in caso di delibera a loro favore, e ciò fino all' ammontare del suo credito in esecuzione, capitale ed accessorj.

Ragusa 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare..

———

N 7966-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 gennaro, 27 febbraio e 23 marzo 1877 si terranno il triplice incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Gasparo Beban all' eredità giacente di Simeone Lucev da Provicchio rapp. dall' avv. D.r Giuseppe Dimitrovich, restando ostensibile a chinnque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dalla medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericole del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato in parte ed in parte incolto, olivato di proprietà assoluta, e lavorato dagli eredi esecutati, posto in Srima nella località Vadeniama, della complessiva estesa di gog. 4, fra confini da borra erdi q.m Luca Lucev, da scilocco eredi q.m Stefano Lucev d.to Bassarin, da garbino Guste Putaro, da maistro i fratetli Joso, Mate, Ante e Dume Bumbak.

Sebenico 25 ottobre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2417-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che in seguito alla requisitoria 21 agosto a. c. N.ro 957 del giudizio di Pergorao da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno descritto in calce oppignorato da Ante Cattavić q.m Jure a Stipan Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 60.

2. Verrà deliberato a miglior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inereuti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno.

Terreno Glavica sito nella campagna di Runović dell' estesa di mezzo campo di semina fra confini da oriente Stefano Bernić, da occidente Marco, Ante e Ante e Marijen Šabić q.m Barisa, da mezzodì gli stessi, da borra Ivan Šabić q.m Ivan.

Imoschi 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 5534-civ. 3—3

EDITTO.

Restano pervenuti gli aventi diritto d'instare pel lievo degli importi qui sotto specificati esistenti nei giudiziali depositi, mentre in caso diverso verrà applicato il disposto delle governiali notificazioni 17 luglio 1872 N. 13776 e 9 febbraio 1842 N. 2297,

A. D' ignoti proprietari.

N.	3	pezzi	di	argento	da	kar.ni	6
„	1	„	„	„	„	„	3
„	4	„	„	rame	„	cent.	5
„	3	„	„	„	„	„	3
„	1	„	„	„	„		1/2 car.
„	1	„	„	„	„		1/4 „

B. D' ignoti, rimessi dalla Pretura Urbana di Cattaro.

Fiorini 1 in B. Note; soldi 8 in rame.

Zara 26 settembre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 8073-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenice si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 gennaio, e 27 febbraio p.v si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Maria Braicović Klaic in Cattak Maddalena restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2057 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Casa d' abitazione segnata al corrizionale N. 47 sita a Maddalena, fra confini da greco era cortile ora orto, maistro il cortile appartenente alla casa stessa, a libeccio e scilocco casa di Josso Despat. *b)* Due orticelli assieme posti a Maddalena, fra confini a levante orto di Missura Tome part. 92 e quello di Vussich Nicolò q.m Giuseppe particella 93, maistro tramontana Vussich Nicolò q.m Giuseppe colla part. 88, a ponente libeccio Bego Catterina colla part. 84-*c* ad ostro mare. *c)* Orto posto pure a Maddalena, poco distante dai due a maistro tramontana la part. 81 Missura Michele q.m Mate, a greco levante la part. 84-*a* Jurcovich Perissich Petar, a ostro scilocco mare, ponente libeccio la suddetta part. 81 del Missura. *d)* Part. 97, 98, 100. 101, 103, 115, 112, 113, 101 queste 9 part. ad uso di orto, site a Maddalenna faranno quasi un sol corpo, divise da varie vanezze, fra confini da levante la parti. 117 Jurcovich Ante q.m Mietofana e la particella 111, Missura Tommaso q.m Mate, a tramontana la part. suddetta 111 Misura, nonchè la 110 Uksić Nicolò q.m Giuseppe, da ostro mare. *e)* Orto posto pure a Maddalena però distante da sopra stimati, a tramontana strada comunale, greco tramontana parte strada e parte la part. 130 orto di Cengro Mistura q.m Giovanni, ostro le seguenti particelle 117, Jurcovich Ante q.m Cristoforo, 118, 119, 120 Bego Michele q.m Mate, part. 121, Braicovich Claich Jacov, la 123 Aras Bragadin q.m Lorenzo ora eredi, ponente part. 111 orto di Missura Tommaso q.m Matteo, ed in parte 121 Braicovih Clarich Jacov q.m Michele. *f)* terreno vignato ed olivato posto nel campo Dabbasso località Vrujeno classe III a greco borra la part. 923-*b* campo a semina di Sare Dujan q.m Luca, levante part. 907, 908, 906, 904, 903, 905, tutto appartenente alla famiglia Fanfogna Garaini colla stessa colonna esecutata e da maistro la part. 925, Semanich Daniela Biani, Giuseppe Seranelli colono Mitar Benkić.

Sebenico 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2419-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 gennaio, 12 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vocato Podvornizza gornie uvrati d' ufficio detto di giornate tre di lavoro fra confini da tramontana ulizza, da levante strada comunale ulizza, da mezzodì Mirosov Martich, e da maistro il debitore Paolo Perlina. Detto terreno è arativo oppignorato da Simeone Jankovich da Kistagne, a Paolo Perlina fu Giorgio da Kistagne e stimato complessivamente a fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non minore dell' estimo ai primi due incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberà dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo dell' estimo all' infuori dell' esecutante che sarà anco esonerato dal deposito del prezzo, nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontaro del suo credito e spese.

Kistagne 1 dicembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2233-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 29 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche in calce descritte, in tre separati lotti oppignorate da Luca Glavich di Giovanni alli Michele e Natale Drasković q.m Nicolò e stimate in complesso fior. 1367 sol. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 366:20 pel I. lotto; — di fior. 571:30 pel secondo; — e fiorini 430 pel terzo lotto, qual prezzo d' estimo.

II. Gl' immobili verranno deliberati al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, il quale verrà trattenuto soltanto a colui che si sarà reso deliberatario.

V. Il deliberatario dovrà entro giorni 3 dopo l' approvazione della delibera, depositare in seno giudiziale il residuo del prezzo offerto, sotto comminatoria di un reincanto a tutte sue spese e pericolo.

VI. Ove l' esecutante si rendesse del primo e secondo lotto, sarà dispensato dal vadio e prezzo offerto fino all' ammontare del loro credito capitale di fior. 207 v. a. e talleri bavari 25 coi relativi accessori.

Deserizione.

Lotto I.

Miglioramenti colonici sui terreni Mucicia Gomile, Gluscize za Mastahinicia Kucie, Vartine, siti nel comune censuario di Bacevdo, dettagliatamente descritti ad 1, 3, 4 del protocollo d' estimo giudiziale — Bacevdo 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fior. 366:20.

Lotto II.

Miglioramenti colonici sui terreni Klepic e Klepscia, siti nel comune censuario di Bacevdu, dettagliatamente descritti ad 2 e 5 del protocollo d' estimo giudiziale — Bacevdo 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fior. 571:30.

Lotto III.

Miglioramenti colonici sui terreni Lukama-Vratilov brod e Male Zarine, siti nel comune censuario di Bacevdo, dettagliatamente descritti ad 6, 7, 8 del protocollo d' estimo giudiziale Bacevdo 20 ottobre 1875 N. 1757 e stimati fier. 430.

Ragusavecchia 18 novembre.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1864-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 gennaio, 3 febbraio è 24 febbbraio 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita della muracca sita a levante di questa città fra confini da levante strada, da ponente Nicolò Lepes e Nicolò Tovaraz, da mezzodì Marino Bandur, e da borra Radulić e Vlahović, esecutata da Giovanni Zaccaria all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zaccaria rappresentata dal curatore Antonio Franusić da Stagno e stimata in complesso fiorini 140:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 140:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo, e dal prezzo di delibera, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Stagno 15 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1923-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 gennaio e 17 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in questa città fra confini da levante e borra strada comune, mezzodì Gregorio Konjuk, ponente Giovanni fu Giovanni Zaccaria esecutata da Maria Russini moglie a Giovanni q.m Giovanni Zaccaria a Vincenzo Zaccaria di Giovanni, all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zaccaria ed all' assente d' ignota dimora Federico Zaccaria di Giovanni rappresentata dal curatore Antonio Franusić tutti da Stagno e stimata in complesso fior. 412 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il suo prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto aspese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo, dispensata l' esecutante dal deposito del vadio, e nel caso si rendesse deliberataria, anche dal prezzo di delibera, soltanto fino all' importare del suo credito.

Stagno 25 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2818-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Gudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 gennaio, 28 febbraio e 7 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte oppignorate da Giovanni Marassović da Scardona a Sime Pilić q.m Marko da Zulišić e stimato fior. 2325 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2325.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili a soggiacero alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni da subastarsi siti in Zulišić.

a) Terreno vignato detto Micinovaz fra confini da borra e ponente Sime Pilić, da scilocco e levante fratelli Klasić q.m Jure dell' estesa di zappe 30 con 79 olivi, 7 sorboleri, 3 ciliegi, 7 ficaj e stimato fior. 1002:50.

b) Terreno arativo attiguo al suddetto vignato dalla parte di ponente fra confini da borra Sime Pilić, da scilocco e levante fratelli Klarić q.m Jure e da ponente prato della chiesa dell' estesa di $^3/_4$ di giornata d' ratro con 15 olivi, 1 pioppo, 1 prugna e stimati fior. 151.50

c) Vignato d.to Vire Kuće fra confini da borra strada e cimitero, da scilocco il vignato Micinovaz descritto ad *a*, da levante Pasko Klarić e fratelli Marassović, e da ponente strada e prato della chiese dell' estesa di 30 zappe a fior. 20 con 68 olivi, 5 ficaj, 5 ciliegi, 4 pomi, 1 pero grande, tutto ciò stimato fior. 964:50.

d) Terreno vignato d.to Rajascusa, fra confini da borra fosso, da scilocco Ive Galić, da levante eredi q.m Simeone Sakić e Barisa Sakić e da ponente Marko Klarić. dell' estesa di 12 zappe con 11 olivi giovani valutato fior. 316;50.

Ricapitolazione.

La somma complessiva dei 4 terreni suddescritti è di fior. 2325.

Scardona 29 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2783-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 gennaio 28 febbraio e 7 aprile 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo d.to Podvornica sito a Piramatovci dell' estesa di giornate $2^1/_2$ di arativo, e di 20 zappe di vignato fra confini da borra strada ed aja, da scilocco Tome Sakić, da maistro Lovre Podrug, e Ivan Velić, da ponente prato degli esecutati, oppignorato da Gregorio Cicise Sais da Sebenico, a Luka Sakić q.m Mate, e Jure Brajković q.m Ivan da Piramatovci e stimato fiorini 550, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 550.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima nei primi due incanti, ed al terzo soltanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerato da tale ob-

Digitized by Google

obbligo l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima, a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Scardona li 14 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7655-civ. 2—3

EDITTO.

In relazione all' editto 21 agosto 1876 N. 6222, si previene l' assente d' ignota dimora Tommaso Mareizza che nelle veci dell' avvocato D.r Locas, fu nominato con odierno decreto pari numero gli fu destinato in curatore nel relativo affare, l' avvocato di questo foro D.r Giuseppe Dimitrovich.

Sebenico 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6222-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente si fa noto all' assente d' ignota dimora Tommaso Merviza di Filippo da Zuri, che l' avvocato D.r Zuliani di Sebenico quale procuratore di Tommaso Scaniz, produsse in suo confronto l' istanza 16 novembre 1874 N. 8678 per pegno immobiliare, che venne accordato col decreto 16 novembre 1874 N. 8678 fino alla concorrenza di fior. 112 di debito capitale in dipendenza al precetto 11 settembre 1862 N, 6023 del 5 per cento dal dì 2 dicembre 1859 al saldo di fior. 9:20 per spese aggiudicate, e di fior. 50 per spese esecutive da liquidarsi.

Il suddetto D r venne intimato al D.r Locas nominato in curatore ad esso assente per cui allo stesso dovrà procurare tutti i mezzi necessari di dif sa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Dovra attribuire a se le conseguenze dell' eventuale suo silenzio.

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1330-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, notizia l' assente nel Montenero Vuko Crivocapich fu Mihailo che in seguito ad analoga domanda del locale c. r. ufficio delle imposte venne con decreto 11 giugno 1872 N. 667 a peso del terreno prativo sito in Orahovaj, di ragione di esso assente il pegno esecutivo in assicurezione di fiorini 3:17 $^1/_2$ di debito capitale dovuto al sovrano erario per imposte dirette ed addizionali per le annualità del 1862 a tutt' il 1872 e di altri fior 20 per spese esecutive da liquidarsi e che gli venne deputato in curatore il signor Tommaso Colunbarich di Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire dei necessari mezzi di diffesa il suddetto curatore oppure di scegliersi un altro procuratore facendolo conoscere a questo giudizio, in caso diverso dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 16 novembre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2143-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto de tre quarti della possessione esecutata da Gio-Reglia curatore del fedecommesso di Baldassare Dobroslavich alli Giorgio fu Giovanni e Pietro fu Giorgio Banaz, venne ridepntato il giorno 26 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 merid.

Ragusavecchia 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1263-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale viene notiziato l' assente d' ignota dimora Innocente q.m Luigi Mattessich che dietro petizione 23 ottobre a. c. presentata da Girolamo Bralić procuratore di Anna Schreinzer, e sulla base del documento 13 aprile 1864 venne emesso precetto di pagamento odierno entro 14 giorni di f. 100 interessi del 5 per cento dal 14 aprile 1864 a saldo e spese, e che gli venne nominato in curatore Paolo Micula.

Gl' incomberà pertanto di fornire il detto curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj' oppure di nominare altro procuratore facendolo conoscere al Giudizio, giacchè diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Budua 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 8187-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adun a Tudin e L. C. Grubellich.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Sebenico 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2776-civ. 2—3

IZROK.

Javlja se smrt Joze Marinovića pok. Pavla iz Podgore il pozivlje se njegova sina Marka Marinovića nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godine, dana svoje očitovanje o baštinstvu jer će se inako raspravljat sa njegovim skrbnikom D.rom Lovrom Pavlovićom-Lučićem.

(Vidi 1. uvèršć. u br. 101).

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 1348-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il terzo esecutivo incanto per la vendita dell' ente sottodescritto oppignorato dalla procura di finanza dalmata pel fondo imposte alli Milo e Giuro Tripković e stimato fior. 118:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 118:50.

2. Verrà deliberato a qualunque prezzo, anche inferiore alla stima, verso il vadio del 10 per cento, tranne l' esecutante procura di finanza.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

Terreno ossia campo vitato nella campagna di Bugliarizza nella località Glušice, dell' estesa di mezza giornata d' arazione (klafter 468 marcato col topografico N.ro 196) con 9 alberi d' ulivo, 3 di fico, 2 ciriege e 10 roveri, fra confini da borra il proprietario stesso, da levante strada comune, da mezzodì Bielizza Elia Vukov, e da ponente Tripković Luca Lazov.

Budua 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1279-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita dell' ente qui sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo tasse, a Jane Klopan moglie di Marco Zec, Mare Klopan in Spadier, e Savo Zec rappresentato dal proprio padre Marco Zec da Budua e stimata fior. 111:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.

2. Verrà deliberato al prezzo anche inferiore alla stima verso il vadio del 10 p. tranne l' esecutante procura di finanza.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i posi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

La quarta parte d' una casa ad un piano nella contrada Piskara, fra confini da levante Čala, da ponente Filip Sergentić, da mezzodì strada, da borra fratelli Soljaga.

Budua 30 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1280-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Budua, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita del terreno qui sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo imposte a Tomo Nicov Baleć curatore dell' assente d' ignota dimora Gjuro Mitrov Baloć da Genasi e stimato a fior. 300 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante procura di finanza.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberadovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario

Descrizione.

1. Terreno denominato Pod Brisan ua Krajmočac dell' estesa di 2 giornate, con 4 piante di fico, 20 di rovere, un pioppo ed un pero, fra confini da levante Anguis Vaso Stankov e Vaso Nicov Anguis, da mezzodì torrente e Sajo Baleć da ponente torrente e Jovo Anguis, da borra torrente e Stiepo Anguis.

Budua 30 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4615-civ. 1—3

EDITTO:

Col presente si rende noto all' assente d' ignota dimora Tomaso Kranjac di Giovanni da Zlarin aver l' avvocato d.r Locas di Sebenico prodotto li 14 giugno 1876 sub N. 4615 in suo confronto istanza per liquidazione di competenze d' avvocatura e spese, ed essere sulla stessa un odierno d.to pari N. stato fissato pelle deduzioni il dì 15 gennaio 1877 ore 9 ant., deputato in curatore ad esso assente l' avvocato d.r Dimitrović, il quale dovrà pertanto esser munito dei necessarj documenti titoli e prove.

Potrà esso assente volendo nominar altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Sebenico, 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4497-civ. 2—3

EDITTO

Per i triplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin da Dernis a Tomica Kašić et LL. CC. da Žitnić restano fissate le giornate dei 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Dernis 20 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3734-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 12 marzo 1877 avranno luogo gli incanti della casa in Borgo grande di Spalato al civ. N. 86 di proprietà comune tra Tomica in Antonio Krstulović Opara ed Ivan Buturović detto Pendillo.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2144-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei miglioramonti colonici, esecutati da Paolo Baule a Luca Giurase, venne fissato il giorno 24 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pubb. al N. 100).

Ragusavecchia 6 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7856-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto de beni esecutati da Antonio Derossi, contro Matteo Odak q.m Giovanni venne fissato il giorno 12 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 100).

Spalato 29 ottobre 1876.

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1785-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile indicato nell' editto di pari data e numero esecutato da Giacomo Fabbiani all' eredità giacente di Filippo Mustapić q.m Luca da Metković.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Metković 11 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7463-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Tecilazich e LL. CC. a Marcello Zore.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 2 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Ringraziamento,

A tutti quei generosi che con particolari dimostrazioni parteciparono all' accerbo nostro dolore pella morte della nostra amatissima ed indimenticabile **Linda Jurissevich nata Petriciolli**, nonchè a quelle signore ch' ebbero il pio e gentile pensiero di prender parte al funebre corteo, compresi dalla piu viva riconoscenza esterniamo i più cordiali ringraziamenti.

Zara 16 dicembre 1876.

Edoardo Jurissevich
Ernesto Petriciolli
e famiglia.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effett. pubblici austro ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Trovandosi già smaltita una gran parte di questi "Rammentatori„ avvertiamo chi desidera averli, provedersi a tempo onde non rimanere privi di questa Edizione come avenne con quella dello scorso anno.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 103 - Zara, Sabato 23 Decembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 103 - U Zadru, u Subotu 23 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l' abbuonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitare la sospensione del giornale.

Avvertiamo poi che col 1.° gennaio 1877 il prezzo di abbuonamento viene portato a fior. 2:50 per Zara ed a fior. 3:60 pel resto della monarchia.

A compensare gli associati di questo lieve aumento di prezzo, la redazione ha fatto già i passi necessari per poter col nuovo anno offrire loro sempre maggior copia di telegrammi, di notizie politiche e di notizie locali e provinciali.

Col nuovo anno verrà parimenti modificata la tariffa d' inserzione nell' "Avvisatore„. Essa ascenderà, cioè, a soldi 60 per ogni 10 linee della prima inserzione ed a soldi 30 per ogni 10 linee delle inserzioni successive; il prezzo complessivo dell'inserzione sarà sempre calcolato da decina in decina.

Molimo gospodu predbrojnike izvan Zadra, kojima dospieva predbrojba sa svršetkom ovoga mjeseca, neka ju izvole na vrieme ponoviti, za prepriečiti obustavu pošiljanja lista.

Javljamo pak, da se počam od 1. siečnja 1877 povišava ciena predbrojbe na 2 for. 50 novč. za Zadar i na 3 for. 60 novč. za ostali dio carevine.

Za odštetiti predbrojnike za takovo neznatno povišenje ciene, uredništvo je već sklopilo potrebite pogodbe, za moći s novom godinom ponuditi im sve to veće množtvo brzojavah, političkih viestih pa miestnih i pokrajinskih viestih.

S' novom godinom mienja se takodjer uvrstbeni cienik "Objavitelja„. Uvrstbine to jest plaćati će se 60 novčićah od svakih deset redakah prvog uvršćenja, a 30 novčićah od svakih deset redakah sliedećih uvršćenjah; ukupna ciena uvrstbine uviek će se brojiti od desetine do desetine.

PARTE NON UFFICIALE.

Nella seduta del 15 del comitato alla riforma delle imposte, il ministro delle finanze barone de Pretis annunziò che il governo non avrebbe aggiornato il consiglio dell' Impero, per cui non vi sarebbe anche quest' anno che la solita interruzione dal 20 corrente sino alla metà del p. v. gennaio. In seguito a tale comunicazione del ministro delle finanze, il comitato deliberò di non dichiararsi in permanenza ed il presidente, barone de Eichhoff, annunziò che, pel caso la camera dei deputati riprendesse le sue sedute più tardi del 15 gennaio, egli si riservava di convocare prima i membri del comitato per proseguire le discussioni.

Il presidente dei ministri ungheresi, Tisza, nella conferenza che il partito liberale tenne il 16 corrente accennò alla situazione del governo ungherese di fronte alla questione dell' accordo, e dalle sue parole si avrebbe potuto dedurre che il governo non ritiene si possa attendere fra breve una soluzione definitiva della vertenza. Dopo aver dichiarato che esso tiene fermo all'anteriore punto di vista, disse che l' unica cosa di cui poteva assicurare era "che il governo si darebbe ogni premura perchè durante le ferie le questioni pendenti venissero risolte il più presto possibile e secondo il piano tracciatosi anteriormente, per poter poi, al riprendersi delle sedute della camera riferire sul risultato definitivo delle trattative„. La circostanza che la dieta non riprenderà le sue sedute prima del 10 gennaio, messa in relazione colle parole del ministro Tisza, farebbe supporre che il presidente del ministero ungherese non escluda l' eventualità di nuovi tentativi di accomodamento.

Scrivono della Germania che in quei circoli politici suona siccome comico il linguaggio della stampa nazionale turca, quando dai discorsi del principe Bismark vuole inferire che la Germania incoraggi la porta alla resistenza verso la Russia. Nessuna potenza europea farebbe mai tal cosa quale suppongono i giornali ottomani, e molto meno la Germania. Questa insieme all' Austria-Ungheria si adopera oggi a riavvicinare i divergenti interessi anglo-russi, e si autorizzare a sperare anche lettere da Pietroburgo, che le conferenze ora più che in addietro possano condurre ad una pacifica soluzione.

Se le prospettive di pace sembrano oggi alquanto più sicure, nella Russia meridionale non cessa per ciò il movimento militare. Se scoppiasse finalmente un conflitto, pare che le autorità militari russe abbiano deciso di scegliere altri punti strategici diversi da quelli che furono teatro delle guerre anteriori. L' esercito moscovita non passerebbe il Pruth, ma eseguirebbe la sua marcia lungo quel fiume per Levvo, Kahul e Bolgrad, e presso quest' ultima località un forte corpo rumeno si congiungerebbe alle truppe del granduca Nikola.

Si dice poi che la Turchia, facendo sforzi indicibili per essere pronta alla lotta tanto in Asia quanto in Bulgaria, non abbia più contro di sè tutte le probabilità dell' esito. Un sintomo che la Porta prenda molto sul serio gli armamenti, è l' invito mandato dal Sultano agli stati vassalli d' Egitto, Tunisi e Tripoli di levare truppe ausiliarie, che pel 1. marzo devono trovarsi nel vilayet di Tuna. Si sa che nella guerra di Crimea l' Egitto fornì al capo dei credenti 40,000 uomini. Per ora non gliene furono domandati che 20,000, e siccome già 9400 combattenti egiziani trovansi nelle file ottomane, se ne aspettano altri 10,600. Tunisi e Tripoli manderanno circa 5000 soldati, che tutti unitamente agli egizii verrebbero incorporati all'esercito del Danubio. Così la Porta avrebbe sulle rive dal gran fiume circa 200,000 combattenti con moltissime artiglierie.

La *politische Correspondenz* ha da fonte autentica da Pietroburgo le seguenti notizie: Le notizie sparse da Parigi sulle anticonferenze di Costantinopoli devono accogliersi colla più grande riserva. In questi circoli direttivi si dichiarano prema-

NESLUŽBENI DIO.

U sjednici odbora za preinaku porezah od 15 ministar financijah, baron Pretis izjavi, da vlada neće odgoditi carevinsko vieće, radi česa i ove godine neće biti no obično prekinuće od 20 tek. do polovice dojd. siečnja. Uslied tog priobćenja novčanog popečitelja odbor odluči, neizjaviti se u stalnosti a predsjednik, baron Eichhoff očitovaše, da, ako bi kuća svoje sjednice nastavila poslie 15 siečnja, on si pridržava prije sazvati članove odbora za nastaviti razprave.

Presjednik ministarah ugarskih Tisza, u dogovoru, koju je slobodoumna stranka na 16 tek. držala naznači položaj ugarske vlade prema *pitanju nagodbe*, a iz njegovih riečih moglo se je dokučiti, da vlada nedrži, da se može očekivati konačno riešenje razpre. Pošto biaše očitovao, da se on tvrdo drži prijašnjeg gledišta, reče, da je jedina stvar, za koju mogaše jamčiti, bila "da će vlada svakako nastojati, da tečajem blagdanah viseća pitanja budu riešena što prije moguće i po osnovi, prije sastavljenoj, za poslie moći, pri zauzeću sjednicah kuće izvjestiti o konačnom uspjehu dogovorah„. Okolnost, što sabor neće prije 10 siečnja opet započeti svoja zasjedanja, stavljena u odnošaj sa riečima ministra Tisze, dala bi predmnieti, da presiednik ministarstva ugarskog neizključuje mogućnost novih dogovorah o sporazumku.

Pišu iz Njemačke, da se u onim političkim krugovima kao smiešne smatraju izjave novinarstva turskog, kada iz govora Bismarckova hoće da dokuče, da Njemačka ohrabruje Tursku na oporbu proti Rusiji. Nijedna evropejska vlast to nikada nebi činila, što podmeću turski listovi, a mnogo manje Njemačka. Ova se skupa sa austro-ugarskom stara da približe razne koristi rusko-inglezke a ovlašćuju nas na nadu i viesti iz Petrograda, da dogovori sada većma nego prije mogu dovesti do mirnog riešenja.

Ako se mirni izgledi danas čine izvjestniji, u južnoj Rusiji radi toga vojnička kretnja neprestaje. Bukne li napokon sukob, čini se da su ruske vojene vlasti odlučile odabrati druge strategičke točke nego one, što prije biaše ratištem. Ruska vojska nebi prešla Pruth, nego bi svoju kretnju izvela duž one rieke preko Leva, Kahula i Bolgrada, a kod ovoga zadnjeg mjesta bi se znatna rumunjska četa pridružila vojski velikog kneza Nikole.

Kažu pak, da Turska neizrično napinjnći sve svoje sile, za biti spravna na borbu koliko u Aziji toliko u Bugarskoj neima pak proti sebi sve vjerojatnosti uzpjeha. Znak da Turska mnogo ozbiljno uzimlje naoružanja, poziv je poslat od sultana na odvisne države Misirsku, Tunižku i Tripolsku neka daju pomoćne vojske, koje imadu na 1 ožujka biti u vilajetu dunavskom. Znade se, da je Misir u krimskom ratu dao poglavici vjernih 40.000 ljudih. Za sada neiskaše od njega na 20.000 u budući se već medju Turcima nahode 9400 boracah Misirskih, čekaju ih još 10.600. Tunis i Tripoli poslat će ih oko 5000 koji će se zajedno sa Misircima utjeloviti dunavskoj vojsci. Tako bi Turska na Dunavu imala 200,000 vojnikah sa mnogim topništvom.

Politische Correspondens ima iz nadležna vrela iz Petrograda sliedeće viesti: Glasovi, razsuti iz Pariza o predskupštini u Carigradu moraju se primiti sa najvećom uztegom. U ovim vodećim krugovima izjavljuju prerane, uslied obaviestih, pri-

Digitized by Google

ture, in seguito a comunicazioni giunte da Costantinopoli, specialmente quelle notizie, secondo le quali nella seduta del 13 dell' anticonferenza si sarebbe deciso di un ampliamento territoriale del Montenegro.

Nella suddetta seduta non si trattò che di esaurire gli affari relativi alla linea di demarcazione su ambidue i teatri della guerra, e dei rapporti consolari che vi si riferiscono. La questione montenegrina non fu trattata. Giusta il programma per l' anticonferenza, la questione delle garanzie è l' ultimo punto di discussione. Vi sono del resto parecchi progetti di garanzie. Come ora stanno le cose, vi sarebbe una marcata disposizione a reciproche concessioni.

Se sono esatte le ultime notizie, comincerebbe a farsi un poco di luce sui passi fatti dalla Russia e dall' Inghilterra per concertarsi sopra una proposta da appoggiare in comune alla conferenza. Le informazioni giungono simultaneamente e concordi da fonte russa ed inglese. L'Inghilterra avrebbe fatto tre proposte: di affidare il governo della Bulgaria ad un governatore cristiano, e dividere quel vilayet in due provincie, mentre la Russia si obbligherebbe di abbandonare l' idea di una occupazione del territorio turco. Sui due primi punti l' accordo sarebbe già stabilito: quanto al terzo, la Russia non farebbe molte difficoltà ad accondiscendervi, purchè le si offrisse un equivalente dell' occupazione mediante i suoi proprii eserciti. Questa questione deve essersi ventilata lo scorso venerdì, perchè ci fu telegrafato in via ufficiosa, essere stata in quel giorno posta sul tappeto la questione bulgara. Ora, nel suo penultimo numero, il *Petersburger Herold* reca che l' estrema concessione che possa fare la Russia sarebbe quella che l' occupazione abbia luogo per parte di una potenza neutrale. Anche l'ufficiosa agenzia russa conferma che il gabinetto di Pietroburgo è disposto ad annuire a tale combinazione. Il difficile si è che vi aderisca la Porta ottemana. La Russia vorrebbe che già nelle trattative preliminari fosse completamente evasa questa questione. Insomma, riepilogando, le cose starebbero a questo punto, che la Russia si dichiarebbe pronta a cedere ad una potenza neutrale il compito molto costoso e per nulla utile di mandare un esercito nelle provincie turche, e se la Porta rifiutasse di acconciarvisi o se nessuno dei piccoli Stati neutrali stimasse opportuno di addossarsi per mera compiacenza una missione cosi ingrata, non resterebbe se non di effettuare l' occupazione con truppe di tutte le potenze segnatarie, eccetto la Francia e la Germania, semprechè la Russia non receda dai suoi piani, ciò che per ora non sembra probabile.

Consiglio dell'Impero.

216. Seduta della camera dei deputati.

del giorno 11 dicembre.

Il ministro del commercio presenta, corredato dal relativo rapporto motivato, il trattato commerciale conchiuso coll' Inghilterra per la durata di un anno.

Il ministro della giustizia risponde alla interpellanza Kopp e consorti concernente i ripetuti sequestri e successive assoluzioni di un giornale viennese (*Deutsche Zeitung*) Dalle informazioni che ho ritratte, dice il ministro, ho potuto constatare che il fatto accennato dall' interpellante è effettivamente succeduto tre volte nelle ultime settimane. In uno dei tre casi il sequestro era stato ordinato in un momento in cui il capo della Procura di stato era assente da Vienna per ragioni di servizio. Al suo ritorno egli non potè dividere le vedute del suo sostituto ed ordinò quindi la cessazione del sequestro. Negli altri due casi si verificò tosto dopo ordinato il sequestro, che lo stesso argomento era stato trattato da altri giornali nello stesso senso, se anche con forme meno robuste, e per evitare quindi anche l' apparenza della parzialità, la procura di stato si trovò indotta a recedere ancora nella stessa ora dell' ordinato sequestro. Non può veramente disapprovarsi che gli organi della procura di stato, tosto che si avveggano che il sequestro non avrebbe dovuto ordinarsi, non provochino la decisione dei Tribunali, ma di propria iniziativa restituiscano le cose in quello stato nel quale sarebbero state restituite dalla decisione dei tribunali. Tuttavia la ripetizione di questi fatti, i quali oltre a tutto fondano anche il diritto ad indennizzi dalle casse dello stato, non è desiderabile nemmeno dal punto di vista delle procure di stato, ed io non dubito che l' i. r. procura di stato già nel fatto stesso di una così frequente ripetizione di casi, troverà un sufficiente avvertimento a raddoppiare d' avvedutezza e vigilanza nella soluzione dei quesiti del resto straordinariamente difficili sottoposti alla sua competenza, e che a questo scopo non vi sarà bisogno di una mia speciale disposizione.

Si continua quindi la discussione speciale del bilancio.

Al capitolo "Costruzione idrauliche„ si sviluppa una lunga discussione. Dopo una esposizione tecnica del ministro dell' interno, barone Lasser, e dopo udita la ricapitolazione del relatore speciale Dr. Giskra, è stanziata a questo capitolo la somma di 1,812,00 fior.

Una lunga discussione provoca pure il capitolo 8. "Ministero della difesa del paese„.

Harrant deplora che le classi agricole siano sproporzionatamente aggravate dal servizio militare. Egli desidera che sia prelevata una tassa da quelli obbligati al servizio militare che non vengono coscritti.

Seidl desidera invece che sia ridotto il tempo di servizio per la parte più colta della bassa forza.

Parlano ancora Heilsberg, Schrems, Fischer e Demel, il quale ultimo appoggia le proposte di Seidl e desidera che si abbondi maggiormente nei permessi a scopo di risparmi.

Il ministro della difesa del paese accenna, a proposito della desiderata tassa militare, al fatto che in massima essa tassa è già accolta dalle relative leggi, ma che finora le trattative a questo riguardo condotte col ministro ungherese non hanno portato alcun accordo, che il ministro ritiene però suo dovere di sollecitare. Quanto poi ad abbreviare il servizio la questione è di competenza delle Delegazioni ed è al ministro comune della guerra che spetta il risolverla. In generale il ministro ricorda che egli ha sempre tenuto conto delle condizioni del paese, che ha sempre procurato di tener basse le sue richieste e che l' odierno preventivo del suo ministero segna 800,000 fior. in meno del precedente. Il ministro passa quindi ad analizzare le singole partite del suo bilancio. Per ciò poi che concerne l' acquisto di oggetti d'armamento urgentemente necessari per la milizia, non sarebbe nemmeno da ventilarsi, oggi, in cui non si sa che cosa ci recherà il domani, il quesito di rimandare questo acquisto all' anno venturo.

Esaurita la discussione su questo capitolo, si stanzia in esso secondo le proposte del comitato la somma di fior. 8,936,000.

Il ministro dell'istruzione risponde alle interpellanze fatte in anteriori sedute e concernenti le scuole medie slave in Moravia, l' istituzione di una università in Brünn ed i rapporti del Capitolo cattedrale di Olmütz.

In seguito a ciò è chiusa la seduta, e fissata a domani la prossima.

spjelih iz Carigrada, osobito one viesti, po kojima kao da su u sjednici od 13 predskupštine odlučili razširiti crnogorsko zemljište.

U rečenoj sjednici nije se radilo nego riešavati posle glede ograničnog pravca na obim ratištima i o konsolarnim izvješćama, koja se na to odnose. Crnogorsko pitanje ne bi u pretresu. Po pogramu za predskupštinu, pitanje o jamčevinama je najzadnja točka za razpravu. U ostalom imade raznih osnovah za jamčevine. Kako sada stoje stvari, bilo bi znatna razpoloženja za uzajemne popustbe.

Ako su točne zadnje viesti, počelo bi osvidati o koracima, učinjenim po *Rusiji* i *Inglezkoj* za sporazumiti se vrhu predloga, što bi se zajednički imao podupirati u skupštini. Obavješćenja dohode istodobna i složna iz vrela ruskoga i inglezkoga. Inglezka da je stavila tri predloga: da se povjeri jednom kršćanskom governatoru uprava bugarske vlade, i da se oni vilajet razdieli u dvije pokrajine, dočim bi se Rusija obvezala okaniti se namisli zapremanja turskog zemljišta. O prvim dvim točkama sporazumak da je već utvrdjen: glede treće, Rusija nebi stavljala mnoge potežkoće za pristati, samo da bi joj ponudili izmjenu za zapremanje sa vlastitom vojskom. To pitanje da se je rešetalo prošloga petka, jer nam biaše brzojavljeno službeno, da je oni dan bilo iztaknuto bugarsko pitanje. Sada *Petersburger Herald* u predzadnjem broju nosi, da bi najskrajnja popustica, što bi Rusija mogla učiniti, bila ona, da zapremanje bude obavljeno sa strane druge nepristrane vlasti. I službena ruska Agenzia potvrdjuje, da je petrogradska vlada nakana pristati na takov dogovor. Težko je, da bi turska vlada na to pristala. Ruska bi htiela, da se već u predhodnim dogovorima to pitanje rieši. U kratko, sabirajući, Rusija bi se očitovala pripravna odstupiti nepristranoj jednoj vladi zadaću mnogo skupu, a ništa koristnu da pošlje vojsku u turske pokrajine, a ako se Turska nebi zadovoljila pristati na to, ili ako nijedna od malih državah nepristranih nebi našla za shodno, da si samo za ugoditi naprti toli nezahvalnu zadaću, nebi ostalo, nu da se zapremanje obavi sa vojskama svih podpisatih vlastih, izuzam Francuzku i Njemačku, uviek ako Rusija neodustane od svojih nakanah, što se za sada nečini vjerojatno.

Carevinsko Vieće.

216. Sjednica (večernja) zastupničke kuće

na 11 prosinca.

Ministar tergovine prikažuje, obložen sa razloženim izvješćem trgovački ugovor, sklopljen sa Inglezkom za tečaj jedne godine.

Ministar pravosudja odgovara na upit Koppa i družine glede opetovanih obustavah i sliedećih oslobodjenah jednog bečkog lista (*deutsche Zeitung*). Iz obavješćah što sam si dobavio, kaže ministar, mogao sam osvjedočiti se, da je stvar, naznačena po upitniku, uprav dogodila se tri puta zadnjih nedeljah. U jednom od triuh slučajah zaustava je bila naredjena u doba, kada je poglavica državnog odvjetnišva bio odsutan od Beča radi službe. Pri povratku on nemogaše dieliti nazore svog zamjenika te zato naredi prestatak obustave. U dvim drugim slučajima obaznade se, pošto biaše naredjena obustava, da je ota predmetba razpravljana po drugim dnevnicima u istom smislu, premda oblikom manje oštrim, pa državno odvjetništvo, za izbjeći i izlišnosti pristranbe, nadje se pobudjeno, još iste ure odustati od naredjene zaustave. Nemože se baš kuditi, da poslovoditelji državnog odvjetništva, čim opaze, da se zaustava nije imala odrediti neizazivlju odluku sudovah, nego da iz vlastitog poticka povrate stvari u ono stanje, u koje bi bile povraćene po odluki sudovah. Ipak se neželi povratak takovih činah, koji osim svega daju i pravo na odštete iz državnih blagajnah, ni sa gledišta državnih odvjetništvah, te ja nesumnjam, da će c. k. državno odvjetništvo, već u samom činu, što se toliko ponavlja, naći dostatnu opomenu, da opreznost i nadziranje podvostruče pri riešenju pitanjah, u ostalom izvanredno težkih, podloženih njezinoj nadležnosti, pa da na tu svrhu neće trebati osobite moje naredbe.

Zatim se nastavlja člankovita razprava razmjere.

Pri poglavju "vodne gradje" razvija se duga razprava. Iza tehničkog razlaganja ministra nutarnjosti barnua Lassera i saslušav izcrpljenje osobitog izvjestitelja d.ra Giskre, uglavljena je ovdje svota od 1,812.900 for.

I poglavje 8, izazivlje dugu razpravu, a to je "ministarstvo za obranu zemlje„.

Harrant žali, da su težački razredi nerazmjerno obtegoćeni vojničkom službom. On želi, da se diže odredbina od onih, obvezanih na vojničku službu, koji nebudu popisati.

Seidl želi nasuprot, da se obali službeno vrieme za obražení dio nižjeg vojinstva.

Govore još Heilsberg, Schrems, Fischer i Demel, koji posliednji podupire predloge Seidlove i želi, da se većma obiluje u dopustama na svrhe štednje.

Ministar za obranu zemlje naznačuje glede želje vojničke odredbine na čin da je ta odredbina u načelu već ustanovljena u odnosnim zakonima, ali da do sada dogovori u tom pogledu vodjeni sa ugarskim ministarstvom nisu plodili sporazumkom, nu ministar želi ih pospješiti. Glede skraćenja pak dielatne službe, pitanje je nadležnosti delegacijah pa zajedničkom ministarstvu rata spada, da ga rieši. U obće ministar napominje, da je on uviek obazirao se na odnošaje zemlje, pa je vazda kušao sniziti svoje zahtieve, i tako je današnji predračun njegova ministarstva sastavljen sa 800,000 for. manje nego prvašnji. Ministar onda prelazi na razglabanje pojedinih točakah njegove razmjere. Što se pak tiče nabave naoružaničkih stvarih, žurno potrebitih za domobranstvo, nebi se imalo danas ni stavljati pitanje u pretres, da se nabava ta odloži za dojduću godinu, kada se neznade, što će sutra biti.

Tršena razprava ovoga poglavja, uvršćuje se u' nj po predlozima odbora svota od 8.936.000 for.

Ministar nauke odgovara na upite, stavljene u predidućim sjednicama glede slavjanskih učionah u Moravskoj, o sveučilištu brnskom i o odnošajima kapitola prvostolnice olomucke.

Poslie je sjednica dovršena, a dojduća za sutra urečena.

Digitized by Google

217. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 12 dicembre.

Esauriti gli esibiti, si riprende la discussione sul preventivo dello Stato, passandosi a quella concernente il ministero del culto e della pubblica istruzione.

Al titolo 1. (Direzione centrale) prende la parola Fuchs per criticare le discipline che regolano il capitolo cattedrale di Olmütz, per ciò che riguarda la nomina di quei canonici, e desidera che il ministro del culto spieghi una più efficace operosità nell' applicazione della leggi interconfessionali.

Russ propone che il governo sia invitato a presentare quanto prima i progetti di legge a regolazione del diritto di patronato e sull' amministrazione dei beni delle chiese, nonchè sulla costituzione delle parocchie.

Beer riconosce i grandi progressi fatti in Austria dall' istruzione negli ultimi anni, ma accenna però ad alcuni particolari nei quali si restò piuttosto indietro, come p. e. in qulli che concernono l' ispezione scolastica, il soverchio aggravio degli scolari delle scuole medie, e le troppo alte esigenze verso i candidati e le candidate al magistero per le scuole civiche.

Coronini prendendo argomento da un caso verificatosi a Gorizia, esprime il desiderio che i consiglieri scolastici provinciali non siano impiegati fuori di provincia.

Czerkawski dice ingiustificata la non ancor seguita sanzione delle leggi scolastiche provinciali per la Gallizia.

Wickhoff parla contro le soverchie esigenze del consiglio scolastico provinciale dell' Austria superiore.

Kussy accusa il governo di parzialità contro gli slavi della Moravia.

Il ministro dell' istruzione dichiara essere egli sempre pronto a prendere in esame progetti e nuove idee da qualunque parte proposti. Ritornando sulle espressioni fatte da Suess nella discussione generale, il ministro dichiara, che non meno del suddetto deputato egli intende evitare una lotta di coltura. Quanto poi al programma per gli esami dei candidati al magistero nelle scuole popolari, il ministro lo ha, per quanto era possibile, limitato, ma non può però andare al di sotto della legge. Del resto nulla a lui constare di una facoltà gesuitica in Innsbruck, perchè veramente una tale facoltà non esiste, invece una facoltà teologica come presso le altre Università, e se anche la maggioranza dei professori appartiene all' ordine dei Gesuiti, essi però furono nominati colle stesse norme che regolano la nomina dei professori delle altre Università. L' oratore ricorda il programma da lui sviluppato nell' anno 1871, dice di attenervisi sempre, di averne attivata una gran parte e di starne attivando l' altra; spera di potere ancora in questa sessione presentare i relativi progetti di legge. Del resto doversi lasciare al governo la cura di sciegliere il modo e il tempo di applicare queste leggi. Per ciò che concerne la Gallizia, le condizioni scolastiche vi sono veramente abnormi e ne è prova già il solo fatto, che mentre la Boemia vanta circa 2000 candidati al magistero, la Gallizia non ne presenta nemmeno 600. Potersi dare che gli scolari delle scuole medie siano sopraccaricati di studi, ma di ciò stare la massima parte di colpa nella difettosa educazione didattica dei giovani maestri, i quali troppo di frequenti approfittano dell' istruzione per fare degli esperimenti pedagogici. Il ministro deplora d' incontrare in una parte della camera sospetti di tendenze germanizzatrici, e dichiara che questi sospetti non hanno ragione di essere. Egli si occupa con eguale interesse e con piena imparzialità delle condizioni scolastiche e letterarie di tutte le nazionalità, ma non può trattenersi dal richiamare l' attenzione della camera sui grandi vantaggi che agli austriaci non tedeschi derivano dalla conoscenza dalla lingua tedesca. *(Vivi applausi)*. Il ministro conchiude dicendo, che per ora e per sempre resta per parte sua esclusa qualsiasi idea di parzialità verso l' una o l' altra delle nazioni dell' Impero (*Vivi applausi)*.

Wilhauer perora nuovamente a favore dei principii sviluppati già a suo tempo, quando trattossi della sua proposta, respinta dalla camera, sulla ispezione scolastica in Tirolo, e domanda che il governo assuma un' attitudine energica contro le tendenze clericali in quella provincia.

Prazak parla a favore delle scuole medie slave in Moravia, e dice impossibile e sconveniente che la direzione dell' istruzione si concentri tutta nel consiglio dell' Impero.

Al capitolo 9. (culto) prendono la parola Greuter e Kronawetter, il primo per raccomandare alcuni conventi, il secondo per proporre due risoluzioni concernenti il contributo del fondo di religione nelle spese per l' istruzione religiosa, e il prelievo di una tassa di culto nelle parocchie cattoliche. Le risoluzioni sono sufficientemente appoggiate.

La seduta è chiusa alle ore 4 e min. 30, indetta la prossima per domani.

Interno.

Vienna, 15 dicembre. La *politische Correspondenz* ha da Atene in data odierna, che quella colonia di Epiroti, Tessali e Macedoni deliberò di elaborare un *memorandum* sulle condizioni delle provincie greche della Turchia, e di farlo rimettere, da una deputazione, alla conferenza in Costantinopoli. Nella camera sarà avanzata la proposta di fare un indirizzo di ringraziamento a Gladstone, e vi è probabilità che la proposta sarà accolta.

— 18 dicembre. La camera dei deputati, nella odierna seduta, che durò pressochè 6 ore, accettò senza modificazioni, secondo le proposte del comitato, il bilancio del ministero della giustizia, inoltre i capitoli relativi al bilancio della suprema corte dei conti, allo stato delle pensioni, alle sovvenzioni pei fondi provinciali, ai fondi per l' esonero del suolo, alle istituzioni pelle comunicazioni, al debito dello Stato ed all' amministrazione del medesimo, con che venne esaurito il bilancio. Domani incomincierà la discussione sulla legge finanziaria.

— 19 dicembre. Questo ambasciatore turco parte quest' oggi per Pest, affine di conferire col conte Andrassy sui risultati della conferenza.

— (Camera dei deputati). Neuwirth interpella il ministro del commercio sui risultati ottenuti dalle trattative colla Russia concernenti le relazioni politico-commerciali, e se vi sia prospettiva di eliminare le sussistenti difficoltà nell' importazione di prodotti austro-ungarici in Russia. Zaklinski interpella il ministro del culto sulla creazione del vescovato greco-cattolico in Stanislavov, approvato dall' imperatore già nel 1850.

Segue indi la discussione della legge di finanza, ed il cuoprimento del *deficit* vi provoca un lungo dibattimento.

Skene propone che sia votata una legge speciale per il cuoprimento del *deficit*. Carneri nega che vi sia un motivo di sfiducia contro il governo. Walterskirchen rimprovera il governo di poco coraggio nella questione dell' accordo. Herbst dichiara che l' accettazione o la rejezione della proposta del comitato non avrà il significato di un voto di fiducia o sfiducia. Se anche il governo non si è mostrato franco nella questione orientale ed in quella dell' accordo, ciò non ostante nel presente critico momento è necessario che tutti siano concordi nell' appoggiare il governo. (Vivi applausi). In seguito a ciò sono accolti, giusta le proposte del comitato, tanto il preventivo dello Stato quanto la legge di finanza del 1877.

217. sjednica zastupničke kuće
na 12 prosinca.

Trženi podnesci opet se nastavlja razprava o državnom predračunu, prelaziv na oni glede ministarstva bogoštovja i javne nauke.

Pri naslovu 1. (središnje ravnateljstvo) uzimlje rieč **Fuchs** za rešetati pravila, kojim je uredjen kapitno prvostolnice u Olmucu glede naimenovanjah onih kanonikah i želi, da bi ministar bogoštovja razvio dielatniju radinost pri upotrebi medjuvjerovnih zakonah.

Russ predlaže, neka se pozove vlada, da što prije prikaže zakonske osnove radi uredjenja prava vrhovništva i radi upravljanja crkovnih dobarah, kano i o ustroju župah.

Beer priznaje veliki napredak, što je u Austriji učinilo podučavanje zadnjih godinah nu neznačuje neke potankosti, u kojimi se je izostalo, kao na pr. onu glede učionskog nadziranja, odveće obterećenje učenikah sredojih učionah i previsoke zahtieve prama težiteljima i teziteljicama za učiteljstvo u gradskim učionama.

Coronini uzev povoda od jednog slučaja, sbilog se u Gorici očituje želju, da pokrajinski učionski viećnici nebudu upotrebljeni izvan pokrajine.

Czerkawski zove neopravdano, što pokrajinski učionski zakoni za Galiciju još nisu potvrdjeni.

Wickhoff govori proti precéranim zahtievima pokrajinskog učionskog vieća gornje Austrije.

Kusy tuži vladu radi pristranosti proti moravskim Slavjanima.

Ministar nauke javlja, da je uviek pripravan, uzeti na izvidjenje osnove i nove pojmove, ma odklen došli. Vrativ se na izreke Suessove u glavnoj razpravi, ministar očituje, da ne manje no rečeni zastupnik i on želi izbjeći kulturnoj borbi. Glede programa pak za izpite težiocah za pučkom podučbom, ministar ih je, u koliko moguće, ograničio, ali nemože ići izpod zakona. U ostalom da mu nije ništa poznato o isusovačkom sboru u Innsbrucku, jer tog sbora baš neima, nego je ondje sbor bogoslovni kao kod drugih sveučilištah, te ako većina učiteljah spada isusovačkom redu, oni su po istim pravilama imenovati bili, koja obstoje za imenovanja učiteljah na drugim sveučilištam. Govornik napominje program, što ga je razvio 1871 godine, kaže, da ga se je uviek držao, da je veliki dio istoga izveo a drugi dio da izvadja; nada se da će još ovoga zasjedanja moći prikazati odnosne zakonske osnove. U ostalom valja vladi ostaviti škrb, da upotrebi način i vrieme za provedbu tih zakonah. Što se tiče Galicije, tu su školski odnošaji baš izvanredni, a dokaz je tomu sami čin, da dočim se Česka diči sa 2000 težioca za podučavanjem, Galicija ih neima ni 600. Možda su djaci sredojih učionah obterećeni naukom, ali najveći dio krivnje stoji u manjkavom odgoju mladih učiteljah, koji odveć često upotrebljuju podučavanje za iskušaje pedagogičke. Ministar žali, što nahodi u jednom dielu kuće sumnje o težnjama poniemčenja te izjavljuje, da te sumnje neimaju razloga bivati. On se bavi sa mnogim zanimanjem i sa pudponom nepristranošću o školskim odnošajima i književnim svih narodnostih, ali se nemože uztegnuti da pozornost kuće neobrati na velike koristi, što Austriancima neniemcima dohodi iz poznavanja njemačkog jezika. (Žiže pohvale). Ministar zaključuje rekući, da za sada i za uviek što se njega tiče, ostaje izključena svaka namisao pristranosti proti jednoj ili drugoj narodnosti carstva (*žive pohvale*).

Wildauer na novo zagovara načela, već jednom razvita kada se je radilo o njegovu predlogu, od kuće odbivenu, o skolskom nadzorstvu u Tirolu i hoće, da vlada kriepko stane proti popovskim težnjama u onoj pokrajini.

Pražak govori na korist slavjanskih sredojih učionah u Moravskoj i kaže, da je nemoguće i nepristojno, da se ravnanje podučavanja usredotočava sve u carevinskom vieću.

Pri poglavju 9, (bogoštovje) uzimlju rieč Greuter i Kronawetter prvi za preporučiti neke samostane, drugi za predložiti dva zaključka glede prinosa vjerovske zaklade za troškove vjeronauka i pobiranja jedne bogoštovne odredbine u katoličkim župama. Zaključci su dostatno podupṛti.

Sjednica je zatvorena na 4 ure i 30 čas., a uručena dojduća za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 15 prosinca. *Politische Correspondenz* ima iz Atine pod današnjim danom da je ona naselbina Epirotah, Tesalacah i Macedonah odlučila izraditi [illegible] spomenicu o stanju grčkih pokrajinah u Turskoj, i da će ju dostaviti skupštini u Carigrad. U kući će biti predloženo, da se zahvalnica glasuje Gladstonu, a vjerojatno je, da će predlog biti primljen.

— 18 prosinca. Zastupnička kuća je u današnjoj sjednici, koja je skoro 6 urih trajala, primila bez izmjenah po predlozima odborovim razmjeru [illegible] pravosudja, pa još poglavja glede razmjere vrhovnog računarstva, [illegible] podporah za pokrajinske zaklade, zakladah za oslobodjenje tla, zavodah [illegible], državnog duga i uprave istoga, čim je razmjera [illegible] Sutra će započeti razprava o financialnom zakonu.

— 19 prosinca. Ovaj turski poslanik danas polazi u Peštu za dogovarati se sa grofom Andrassyem ob uspjehu skupštine.

— (Zastupnička kuća). Neuwirth pita ministra trgovine o uspjesim dogovarah sa Rusijom glede odnošajah političko trgovačkih i dali ima izgleda ukinuće obstojećih potežkoćah pri uvozu plodovah austro-ugarskih u Rusiju. Zaklinski pita ministra bogoštovja o ustanovi grčko-katoličke biskupije u Stanislavu 1850 godine odobrene po caru,

Sliedi zatim razprava o financijalnom zakonu a pokriće manjka izazva dugu prepirku. Skene predlaže da se glasuje osobiti jedan zakon za pokriće manjka. Carneri niječe da ima razloga nepovjerenju u vladu. Walterskirchen predbacuje vladi malu kriepčinu u pitanju sporazumka. Herbst izjavljuje, da primanje ili odbačenje odborova predloga neće imati znamenje pouzdanice ili nepouzdanice. Ako se vlada i nije ukazala iskrena u iztočnom pitanju i u onome o sporazumku, ipak u sadašnjem kritičnom času potrebito je, da svi budu složni podupirati vladu. (Živo odobravanje). Uslied toga su primljeni po odborovim predlozima toliko državni predračun, koliko finanncialni zakon za 1877 godinu.

Digitized by Google

— Il comitato al bilancio accolse una risoluzione nel senso che il governo sia nuovamente invitato a presentare un progetto di legge per l' abolizione generale del piccolo lotto, per modo che le lotterie abbiano a cessare collo stesso giorno, in cui sarà pienamente attivata la riforma delle imposte dirette. Votò del pari una risoluzione che invita il governo ad attivare e regolare quanto prima in via di legge la produzione e lo spaccio di sale economico per uso dei bestiami.

Pest, 18 dicembre. Kossuth pubblicherà una sua lettera contro l' alleanza austro-russa.

Budapest, 16 dicembre. La camera dei deputati accolse il bilancio con 214 contro 106 voti come base della discussione speciale. Nella discussione speciale il bilancio venne accettato senza modificazioni.

— 19 dicembre. All' interpellanza mossagli sulle condizioni della Dalmazia, il ministro-presidente Tisza risponde che la Dalmazia appartiene presentemente di fatto all' Austria e che l' Ungheria non può immischiarsi nell' amministrazione interna dell' Austria, Del resto poter egli tanto meno sentirsi chiamato a prender qualche parte in un' inchiesta sul contegno ufficiale di quegli organi governativi austriaci la cui attività riesce di qualche influenza sullo sviluppo degli avvenimenti orientali, che ha piena fiducia nella politica e nell' energia del conte Andrassy. La camera prende a notizia la risposta del ministro.

— Odbor za razmjeru primio je jednu odluku u smislu, da se vlada na ovo pozove prikazati jednu zakonsku osnovu za' obće ukinuće male lutrije načinom, da lutrije imadu prestati istim danom, kojim će biti uvedena podpuna preinaka izravnih porezah. Takodjer je glasovao zaključak, koji poziv'lje vladu, da oživotvori i uredi što prije zakonitim putem spravljanje i razprodaju gospodarske soli za uporabu životine.

Pešt, 18 prosinca. Košut će oglasiti jedno svoje pismo proti savezu sa Rusijom,

Budapešt, 16 prosinca. Zastupnička kuća primila je razmjeru sa 214 proti 106 glasovah kao podlogu osobite razprave. U članokovitoj razpravi razmjera bi primljena bez promjenah.

— 19 prosinca. Na stavljen mu upit o odnošajima Dalmacije ministar predsjednik Tisza odgovara, da Dalmacija sada činom spada Austriji te da se Ugarska nemože zaplićati u nutarnje posle Austrije. U ostalom tim manje je zvat, da kakav dio uzme u iztrazi o postupku onih državnih poslovačah austrianskih, kojih radnja biva od nekog upliva na razvitak iztočnih dogodjajah, jer ima podpuno pouzdanje u politiku i kriepčinu grofa Andrassya. Kuća uzimlje ministrov odgovor na znanje.

Estero.

Bucarest, 15 dicembre. Volendo la Rumenia rimanere neutrale, la Russia farà uso soltanto della ferrovia senza occupare alcun territorio; obbligasi però di difendere la linea danubiana contro i turchi.

— 16 dicembre. Il ministro della guerra presentò alla camera il progetto di legge che obbliga i comuni a mantenere le famiglie dei soldati della milizia chiamati sotto le armi, ed un altro che sospende dal 1 gennaio la legge di reclutamento.

Washington, 16 dicembre. Il messaggio di Grant al congresso giustifica l'invio di truppe al Sud.

Londra. 15 dicembre. Come la Russia chiede alla Porta delle garanzie, così l' Inghilterra domanda delle garanzie alla Russia.

— 19 dicembre. Ieri si tenne un consiglio di gabinetto, al quale presero parte undici ministri,

Berlino, 18 dicembre. Sono arrivati due delegati bulgari, i quali presentarono un *memorandum*, che fu accolto favorevolmente.

Parigi, 18 dicembre. Il *Temps* dice che i membri della conferenza inviarono ieri ai loro rispettivi governi dei rapporti sulle determinazioni prese. Il contegno della Russia è molto conciliante; la stessa non insiste nè sulla occupazione mediante proprie truppe, nè sul disarmo dei turchi. L'Italia, seguendo l' esempio della Francia, rifiuta di dare delle truppe d' occupazione. La prima seduta della conferenza plenaria avrà luogo probabilmente il 21 corr.

Belgrado, 15 novembre. Marinović è ritornato dalla sua missione in Russia, come dicesi senza aver ottenuto alcun risultato

Pietroburgo, 13 dicembre. Il *Journal de St. Petersburg* vuole sapere che la Russia non darà risposta all' ultima circolare della Porta.

Mosca, 15 dicembre La proposta del *Times*, di organizzare nelle provincie insorte della Turchia una polizia armata straniera, è riguardata come non corrispondente alla realtà delle cose, non realizzabile nè pratica pel raggiungimento della meta.

La *Gazzetta di Mosca* scorge nella proposta suddetta, un piano fantastico dei ministri inglesi, che incoraggia la Porta alla resistenza contro delle misure pacifiche, che non minacciano, nè l' integrità della Turchia nè l' autorità del Sultano.

Inostranstvo.

Bukarešt, 15 prosinca. Želeći Rumunjska ostati nepristrana Rusija će se služiti samo željeznicom bez zapremati ikakvo zemljište; nego se obvezuje braniti dunavsku prugu proti Turcima.

— 16 prosinca. Ministar rata prikazao je kući zakonsku osnovu, koja obvezuje obćine na uzdržanje obiteljih onih domobranacah, što su zvati pod oružje, i drugu koja od 1 siečnja obustavlja zakon o novačenju.

Washington, 16 prosinca. Poruka Grantova na skupštini opravdava pošiljanje vojske na jug.

London, 15 prosinca. Kako Ruska ište jamčevinah od Turske, tako Inglezka ište od Rusije jamstva.

— 19 prosinca. Jučer je bilo vieće ministarsko, pri kojemu učestvovaše 11 ministarah,

Berlin, 18 prosinca. Prispili su dva poslanika bugarska koji su prikazali jednu spomenicu što bi povoljno primljena.

Pariz, 18 prosinca. *Temps* kaže da su članovi skupštine jučer poslali svojim dotičnim vladam izvješćaj o stvorenim odlukama. Postupak Rusije mnogo je pomirljiv, ista ne nastoji niti o zapremanju sa svojom vojskom niti o razružanju Turakah. Italija sljedeći primjer Francuske odriče se dati vojske za zapremanje. Prva sjednica podpune skupštine biti će vjerojatno na 21 tek.

Biograd, 15 prosinca. Marinović se je povratio sa svog poslanstva iz Rusije, kako kažu, bez da je ikakva uspjeha postigao.

Petrograd, 13 prosinca. *Journal de St. Petersbourg* hoće da znade da Rusija neće dati nikakva odgovora na zadnju okružnicu Turske.

Moskva, 15 prosinca. Predlog *Timesa*, da se u ustalim pokrajinama Turske ustroji tudje oružano redarstvo smatra se kao neodgovarajuć istinitosti stvarih, neizvediv niti izkusan za postići svrhu.

Moskovske novine vide u rečenom predlogu jednu maštenu namjeru ministarah inglezkih, koja ohrabrnje Tursku na opor proti pomirljivim mjerama, koje nepriete niti cielokupnosti Turske niti oblasti sultana.

Notizie locali e provinciali.

Domenica, 17 dicembre, ebbe luogo l'assemblea generale di questa associazione italiana di beneficenza. Giusta l' esposizione finanziaria svolta dal presidente, cav. Brattanich si rilevò che il consuntivo 1875-76 rappresentava nell' entrata la somma di fior. 543:97 divisa nelle seguenti partite: sopravvanzo di cassa f. 57:54 — canone di soci fior. 76:50; — oblazioni ricevute dalla munificenza di S. M. il Re fior. 144:15, dal socio onorario cav. Arthofer for. 26, dal socio onorario sig. Francesco Salghetti-Drioli fior. 20; — vendita di libri e interessi riscossi f. 219:78. L' uscita poi comprende: sovvenzioni accordate a 72 cittadini italiani corrispondenti a fior. 148:19 — spese varie 32:17 — acquisto di cinque obbligazioni austriache rendita argento fior. 335:95 — fondo di cassa fior. 15:70 — fondo di riserva fior. 11:42, in totale pareggio all' entrata di fior. 543:97. Il patrimonio dell' associazione ascende alla somma di Lire 8250 in rendita pubblica argento. Dopo di ciò il cav. Brattanich svolse varie considerazioni e proposte a vantaggio dell' ulteriore sviluppo della società, chiudendo il suo discorso colle seguenti parole:

"Ed ora pongo fine al mio dire dandovi l' annunzio che, chiamato dalla benevolenza del Reg. governo alla sede consolare di Cartagena, fra giorni mi dirigo a quella volta. Ora per ciò depongo l' incarico di presidente, di cui, per ben due volte con indulgenza mi avete voluto onorare. Nel congedarmi con dolore da voi, — ritorno col pensiero ad uno dei più lieti giorni della mia vita, quello cioè in cui, tre anni or sono, in questo stesso luogo la colonia italiana compatta mi esternava solenne attestazione di fiducia e simpatia. Come in quel giorno, così ora colla convinzione di aver adoperato le mie poche forze per adempiere al mio dovere, col conforto della fede mantenuta inconcussa ai miei principii, io posso ripetervi: mi è grato in questo momento ricordare che se nell'onorevole ma non lieve compito ch' ebbi di promuovere pel primo in questa città gl' interessi ufficiali italiani, giunsi a qualche favorevole risultato, lo debbo attribuire allo spirito di moderazione e concordia a cui cercai d' informare ogni mio atto. — Ospiti amici di questa mia terra natale, ch' io amo immensamente, voi potrete esserle ognor più utili, sviluppando nuove forze commerciali-economiche, ove sarete inspirati agli stessi principii di concordia e tolleranza. Questo è il supremo voto che il mio cuore vi invia ora, come base ai migliori destini della colonia, questo pensiero mi renderà contento per la vostra prosperità sempre e anche allorquando non sarò più tra voi. — Il vostro passato, Signori, mi è arra che i miei presentimenti saranno per avverarsi. Conservatori rigidi dello Statuto della nostra Associazione di Beneficenza, devoti alla nazione ed al governo, fedeli al nostro magnanimo Re, ognor più voi farete rispettato e sinceramente amato su questi lidi il glorioso nome italiano."

L' assemblea esternò al cav. Brattanich i suoi ringraziamenti per quanto ebbe ad operare a vantaggio degl' interessi della colonia e della società, ed il neo-eletto R. Agente Vice-Console cav. de Stermić aggiunse le sue personali dchiarazioni di stima per lo stesso. Si procedette quindi alla votazione del preventivo 1876-77 ed a varie altre proposte; poscia dopo di aver eletta la nuova direzione nelle persone dei sig. cav. de Stermić, Luigi Crespi e Pietro Arici, si chuse la seduta.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 decembre. La *Wiener Abendpost* pubblica il testo della nota diretta dal console generale austro-ungarico principe Wrede al ministro degli esteri serbo Ristić riguardo al noto affare del Radetzki, e poi soggiunge che appunto quando, data da parte serba la chiesta soddisfazione, i *monitors* del Danubio erano in prócinto di abbandonare i loro posti dinanzi a Belgrado, successe il nuovo incidente col *monitor* Maros. Il principe Wrede ricevette già le necessarie istruzioni per ottenere piena soddisfazione per l'offesa fatta alla bandiera austro-ungarica.

La *Presse* annunzia che il rappresentante serbo a Vienna, Zukić partì per Belgado, chiamatovi per formare il nuovo gabinetto.

Costantinopoli, 21 decembre. Ignatieff notificò ieri alla Porta che i plenipotenziarii sono pronti a dar principio alla conferenza, ed invitò la Porta a fissarne il giorno dell' apertura.

Belgrado, 21 decembre. Appena ricevuta notizia dell' incidente successo col *monitor* Maros, il principe Milan fece pregare il cons. Wrede che si portasse da lui, per esprimergli personalmente il suo vivo dispiacere pell' accaduto.

Un *communiqué* comparso nella gazzetta ufficiale di ieri conferma che il principe accettò le dimissioni del ministero.

Segue il Supplemento — Sliedi Dodatak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 22 Dec.	23 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 15	60.30
„ „ argento	„ „ srebru	66.25	66 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109.50	109.50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	817 —	818 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	134. 30	134.10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 75	125. 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	114.50	114.60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	1007	10. 04
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	595	595.
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	66. 95	61 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 9930. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 12 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata, come pure i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 6 decembre 1876

Dall' i. r. Governo marittimo.

N.r 670-praes. 3—3

Concursausschreibung.

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-und-Domänen-Direction Görz eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsclasse mit den nach dem Gesetze von 15 April 1873 sistemisirten Bezügen, eventuell eine Forsteleven-stelle mit dem Adjutum jährl. 500 fl. eventuell 600 fl.

Bewerber um diese Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung ihres Alters, der zurückgelegten forsttechnischen und andern Studien, sowie der bisherigen Verwendung und der Sprachkenntniße, von welchen insbesondere die der italienischen und einer südslavischen den Vorzug gebenbinnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direktion in Görz einzubringen.

Bewerber um die Forstassistentenstelle haben sich außerdem über die mit Erfolg abgelegte mit Verordnung des Ackerbau Ministeriums vom 13 Februar 1875 [R. G. Bl. IV St. N.r 9] angeordneten oder mit Rücksicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Minist. Verordnung vom 16 Jänner 1850 [R. G. Bl. N.r 63] abgelegten Staatsforstprüfung auszuweisen.

Görz am 8 Dezember 1876.

Vom Praesidium der k. k. Forst und Dom. Direction.

Kundmachung. 3—3

In der k.k. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker, [Staats-bürger der österr. ung. Monarchie] welche das 24.te Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tauglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Marine-Artillerie-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 Gulden Oest. W. aufgenommen.

Bewerber um die Aufnahme haben bis längstens 10 Jänner 1877 ein schriftliches Gesuch an das Reichs-Kriegs-Ministerium [Marine-Section] zu richten und demselben beizuschließen:

a) den Tauf-oder Geburtschein;

b) ein militär-ärztliches Zeugniß über die körperliche Tauglichkeit;

c) das Diplom einer technischen Hochschule oder mindestens Zeugnisse mit guten Fortgangsklassen über das erlangte Absolutorium;

eventuell Zeugnisse über die Kenntnisß fremder Sprachen;

b) die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine, und endlich

e) den Heimatsschein und ein von der zuständigen politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes Zeugniß über das tadellose Vorleben.

Die Kenntnifs der französischen und englischen Sprache gewährt unter mehreren Bewerbern von sonst gleicher Befähigung erhöhte Aussicht auf Berücksichtigung.

Die Aufnahme erfolgt vorerst provisorisch und findet die Ernennung zum effectiven Marine-Artillerie-Eleven nach einjähriger guter Verwendung statt.

Marine-Artillerie-Eleven werden nach einer dreijährigen Dienstleistung zur Ingenieurs-Prüfung zugelassen und im Falle eines befriedigenden Resultates, bei sich ergebenden Aperturen zu Marine-Artillerie-Ingenieuren 3. Classe mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden Oe. W. und dem für die Marine-Beamten der X. Diäten-Classe normirten Quartiergelde ernannt.

Wien, im November 1876.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Editti.

N. 7655-civ. — 3

EDITTO.

In relazione all' editto 21 agosto 1876 N. 6222, si previene l' assente d' ignota dimora Tommaso Marcizza che nelle veci dell' avvocato D.r Locas, fu nominato con odierno decreto pari numero gli fu destinato in curatore nel relativo affare, l' avvocato di questo foro D.r Giuseppe Dimitrovich.

Sebenico 14 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 6222-civ. 3—3

EDITTO.

Col presente si fa noto all' assente d' ignota dimora Tommaso Merviza di Filippo da Zuri, che l' avvocato D.r Zuliani di Sebenico quale procuratore di Tommaso Scaniz, produsse in suo confronto l' istanza 16 novembre 1874 N. 8678 per pegno immobiliare, che venne accordato col decreto 16 novembre 1874 N 8678 fino alla concorrenza di fior. 112 di debito capitale in dipendenza al precetto 11 settembre 1862 N, 6023 del 5 per cento dal dì 2 dicembre 1859 al saldo di fior. 9:20 per spese aggiudicate, e di fior. 50 per spese esecutive da liquidarsi.

Il suddetto D r venne intimato al D.r Locas nominato in curatore ad esso assente per cui allo stesso dovrà procurare tutti i mezzi necessari di dif sa od altrimenti dovrà nominare altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Dovra attribuire a se le conseguenze dell' eventuale suo silenzio.

Sebenico 21 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3734-civ. 3 3

EDITTO.

Nei giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 12 marzo 1877 avranno luogo gli incanti della casa in Borgo grande di Spalato al civ. N. 86 di proprietà comune tra Tomica in Antonio Krstulović Opara ed Ivan Buturović detto Pendillo.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Spalato 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1330-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano, notizia l' assente nel Montenero Vuko Crivocapich fu Mihailo che in seguito ad analoga domanda del locale c. r. ufficio delle imposte venne con decreto 11 giugno 1872 N. 667 a peso del terreno prativo sito in Orahovaj, di ragione di esso assente il pegno esecutivo in assicurezione di fiorini 3:17 ½ di debito capitale dovuto al sovrano erario per imposte dirette ed addizionali per le annualità del 1862 a tutt' il 1872 e di altri fior 20 per spese esecutive da liquidarsi e che gli venne deputato in curatore il signor Tommaso Colunbarich di Risano.

Gli si ingiunge quindi di munire dei necessari mezzi di diffesa il suddetto curatore oppure di scegliersi un altro procuratore facendolo conoscere a questo giudizio, in caso diverso dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 16 novembre 1876

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2776-civ. 3—3

IZROK.

Javlja se smrt Joze Marinovića pok. Pavla iz Podgore il pozivlje se njegova sina Marka Marinovića nepoznatog boravišta da prikaže od danas do godine dana svoje očitovanje o baštinstvu jer će se inako raspravljat sa njegovim skrbnikom D.rom Lovrom Pavlovićom-Lučićem.

(Vidi 1. uvèrš. u br. 101).

Makarska 4 studenoga 1876.

Od c. k. kotarskog suda.

N. 6953-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 gennaio, e 12 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Macale Tommaso q.m Stefano a Giovanni Marčić Barajaz da qui restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10% sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i posi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casa a due piani con cantina e cortile.

b) Un magazzino grande a due piani.

c) Una cucina grande attigua al magazzino sub *b*.

d) Tre orti grandi in uno dei quali havvi una cisterna.

e) Una stalla.

Il tutto posto nel borgo di terra circondato da muro a calce, tra confini da borra Stefano Ožezavić, da scilocco Mialiu e Javic, da garbin strada regia, maestro Gregorio Uninovich.

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 888-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Cattaro si fa pubblicamente intendere, e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 11 gennaio 1877 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti beni, in due lotti descritti cioè:

Lotto I. Mollino da grano presso la fiumera di Cattaro con tutti gli accessori fra confini da tramontana fiumera ed adjacenze del bazzaro, da ostro mura della città, da levante adjacenze del bazzaro con rampa alla regia strada pel Montenero, e da ponente fiumera di Cattaro e ponte militare.

Lotto II. Casa domenicale in Dobrota località Tripković di S.t Eustachio, fra confini da levante verso il monte, orto della proprietaria Anna Tripković, da ostro Luka Tripković, da tramontana eredi di Cristoforo Dabinović e ponente mediante strada regia il mare, oppignorati da Trifone Marinić alla sig. Anna Tripković in co. Ivanović e stimati in molino in fior. 3400, e la casa in

Digitized by Google

fior. 2607, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 3000 pel primo lotto I cioè pel molino e di fior. 1500 pel lotto II cioè per la casa.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con prezzo non inferiore agli importi suddetti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro otto giorni dal dì dell' intimazione del decreto della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario da tale versamento però saranno dispensati i creditori iscritti Giacomo Ghega, Antonio Meneghetto subentrato nei diritti della creditrice iscritta Maria Matković in Buksa ed Edoardo Stella fino all' ammontare dei rispettivi loro crediti iscritti a tutto il giorno 8 novembre 1576.

5. Ogni offerente dovrà all' atto dell' offerta sul molino (lotto I) esborsare a titolo di vadio il 2 per cento sul prezzo di estimo del molino stesso e così pure ogni oblatore all' atto dell' offerta sulla casa lotto II) dovrà depositare a titolo di vadio il 2 per cento sul prezzo d' estimo della casa stessa.

Cattaro 10 novembre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2417-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che in seguito alla requisitoria 21 agosto a. c. N.ro 957 del giudizio di Pergorac da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno descritto in calce oppignorato da Ante Cattavić q.m Jure a Stipan Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà di f. 60.

2. Verrà deliberato a miglior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno.

Terreno Glavica sito nella campagna di Runović dell' estesa di mezzo campo di semina fra confini da oriente Stefano Bernić, da occidente Marco, Ante e Ante e Marijen Šabić q.m Barisa, da mezzodì gli stessi, da borra Ivan Šabić q.m Ivan.

Imoschi 29 agosto 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1263-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale viene notiziato l' assente d' ignota dimora Innocente q.m Luigi Mattessich che dietro petizione 23 ottobre a. c. presentata da Girolamo Bralić procuratore di Anna Schreinzer, e sulla base del documento 13 aprile 1864 venne emesso precetto di pagamento odierno entro 14 giorni dì f. 100 interessi del 5 per cento dal 14 aprile 1864 a saldo e spese, e che gli venne nominato in curatore Paolo Micula.

Gl' incomberà pertanto di fornire il detto curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj' oppure di nominare alro procuratore facendolo conoscere al Giudizio, giacchè diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Budua 27 ottobre 1876.
Dall' i. r. giudizio distrettuale

———

N. 48 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 27 decembre corrente verranno aperto i magazzini siti in calle S. Rocco di questa città per la vendita al dettaglio dei sottoindicato grani e legumi del raccolto dell' anno corrente provenienti dal fondo di Vrana: Frumento — Segala — Orzo schietto — Orzo spellato — Avena — Spelta — Fava — Legume grande — Legume piccolo — Formentone — Miglio.

Zara 23 dicembre 1876.
I. R. ricevitoria Demaniale.

———

N. 8187-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adun a Tudin e L. C. Grubellich.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Sebenico 9 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1279-civ. —3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita dell' ente quì sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo tasse, a Jane Klopan moglie di Marco Zec, Mare Klopan in Spadier, e Savo Zec rappresentato dal proprio padre Marco Zec da Budua e stimata fior. 111:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.

2. Verrà deliberato al prezzo anche inferiore alla stima verso il vadio del 10 p. tranne l' esecutante procura di finanza.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

La quarta parte d' una casa ad un piano nella contrada Piskara, fra confini da levante Čala, da ponente Filip Sergentić, da mezzodì strada, da borra fratelli Soljaga.

Budua 30 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1280-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Budua, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita del terreno qui sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo imposte a Tomo Nicov Baleć curatore dell' assente d' ignota dimora Gjuro Mitrov Baloć da Genasi e stimato a fior. 300 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300 v. a.

2. Verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante procura di finanza.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio doppo l' acquisto.

4. Il prezzo di deliberadovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, e danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. Terreno denominato Pod Brisan na Krajmočac dell' estesa di 2 giornate, con 4 piante di fico, 20 di rovere, un pioppo ed un pero, fra confini da levante Anguis Vaso Stankov e Vaso Nicov Anguis, da mezzodì torrente e Sajo Baleć da ponente torrente e Jovo Anguis, da borra torrente e Stiepo Anguis.

Budua 30 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4615-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente si rende noto all' assente d' ignota dimora Tomaso Kranjac di Giovanni da Zlarin aver l' avvocato d.r Locas di Sebenico prodotto li 14 giugno 1876 sub N. 4615 in suo confronto istanza per liquidazione di competenze d' avvocatura e spese, ed essere sulla stessa un odierno d.to pari N. stato fissato pelle deduzioni il dì 15 gennaio 1877 ore 9 ant., deputato in curatore ad esso assente l' avvocato d.r Dimitrović, il quale dovrà pertanto esser munito dei necessarj documenti titoli e prove.

Potrà esso assente volendo nominar altro procuratore e renderlo noto al giudizio.

Sebenico, 6 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4497-civ. 3—3

EDITTO

Per i triplici incanti dei beni esecutati da Pasquale Skelin da Dernis a Tomica Kašić et LL. CC. da Žitnić restano fissate le giornate dei 17 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Dernis 20 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2144-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei miglioramonti colonici, esecutati da Paolo Baule a Luca Giurase, venne fissato il giorno 24 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pubb. al N. 100).

Ragusavecchia 6 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7856-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto de beni esecutati da Antonio Derossi, contro Matteo Odak q.m Giovanni venne fissato il giorno 23 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

Spalato 29 ottobre 1876.
Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1717-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 10 gennaio ed 8 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la casa N. 8 esecutata da Luca Žegura a Giovanni Gagliuffi

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusa 9 dicembre 1876.
Dall' i. r. Tribunale Circolare..

———

N 7966-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 gennaio, 27 febbraio e 23 marzo p. v. si terranno i triplici incanti del bene esecutato da Gasparo Beban, all' eredità di Simeone Lucev rapp. dal D.r Giuseppe Dimitrovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 25 ottobre 1876
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1923-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 27 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita della casa esecutata da Maria Russini moglie di Giovanni Zaccaria fu Giovanni a Vincenzo Zaccaria di Giovanni, all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zacceria ed all' assente d' ignota dimora Federico di Giovanni Zaccaria rapp. dal curatore Antonio Franusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Stagno 25 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2419-civ 2—3

EDITTO.

Si terranno presso questo giudizio i triplici incanti nei dì 12 gennaio, 12 febbraio e 12 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Kistagne 1 dicembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8073-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Maria Braicović Klaic in Catlak da Maddalena.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 27 ottobre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2233-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Luca Glavich al i Michele e Natale Drascovich, venne fissato il giorno 29 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusavecchia 18 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2783-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati d- Gregorio Cicin, a Luka Sakić e Juro Brajković.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 102).

Scardona li 24 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2818-civ. 2 -3

EDITTO.

Per la vendita degli enuti esecutati da Giovanni Marasović contro Sime Pilić q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Scardona 29 settembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1348-civ. 2—3

EDITTO.

Polla vendita del terreno oppignorato dalla procura di finanza alli Milo, Giuro Tripković e stimato fior. 118:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Budua 9 novembre 1876.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

ANNUNZI.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l' orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austr o ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Trovandosi già smaltita una gran parte di questi "Rammentatori„ avvertiamo chi desidera averli, provedersi a tempo onde non rimanere privi di questa Edizione come avenne con quella dello scorso anno.

———

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 104 - Zara, Mercoledì 27 Decembre 1876.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 104 - U Zadru, u Sridu 27 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella Parte ufficiale e negli Atti ufficiali.*)

(*Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con sovrana risoluzione dei 18 dicembre a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare il capitano distrettuale Ferdinando barone de *Pascotini-Jurisković* a consigliere di reggenza presso la reggenza provinciale della Carniola.

Il quiescente assistente doganale Giacomo *Kosmač* venne nominato cancellista presso l' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

218. Seduta della camera dei deputati.

del giorno 13 dicembre.

Esauriti gli esibiti, si prosegue la discussione sul bilancio. Il relatore speciale dr. **Rodler** appoggia in un esauriente discorso le proposte relative al capitolo 9. Titolo IX (culto e spese dei fondi) e confuta le eccezioni elevate ieri da alcuni oratori.

Il relatore generale **Wolfrum** dichiara di aderire pienamente alle vedute sviluppate dal relatore speciale. In seguito a ciò e conforme alle proposte del comitato è stanziata la somma di 4.595,273 f. al capitolo 9. titolo IX § 1, sino al 21 del preventivo pel culto ed istruzione. Gli emendamenti proposti da Greuter e sostenuti soltanto dalla destra e da una parte dei ruteni sono respinti.

Al capitolo 9. titolo X, XI e XII sono votate giusta le proposte del comitato le somme di 283,254 f. e rispettivamente 105,471, 82,000 f.

Al titolo XIII (Università ed Accademie) prende la parola **Greuter** per abbandonarsi ad una polemica sulla irreligiosità nella scuola, ma il presidente lo avverte ripetutamente che su questo particolare la discussione è già chiusa. Greuter dichiara di rinunziare alla parola.

Mierozowsky parla a favore dell' Università di Leopoli, e ne chiede la riorganizzazione ed il completamento mediante la facoltà medica, dichiarandosi decisamente contrario alla sua soppressione.

Czerkawsky svolge lo stesso tema e supplica la camera a non ispezzare quei vincoli di gratitudine che l'istituzione dell' Università di Leopoli ha stabilito fra il popolo e la dinastia.

In chiusa l' oratore invita il relatore speciale a ritirare il verdetto da lui pronunziato sull' Università di Leopoli.

Wurm dichiara le Università una conquista cristiana e parla specialmente della soppressione di quella di Olmütz, che fu appunto istituita da vescovi. La sua soppressione essere stata una enormità. Del resto egli si pronunzia per la istituzione di una Università slava.

Gerowski parla del pari contro la soppressione dell'Università di Leopoli e desidera che si abbia maggiore riguardo all' idioma ruteno.

Il ministro del culto e dell' istruzione dichiara che il governo non ha mai avuto l' intenzione e non l' ha nemmeno al presente di sopprimere l' Università di Leopoli (*applausi*) o d' impedirne lo sviluppo. Per ciò poi che riguarda i mezzi d'istruzione veramente limitati dell' Università di Praga, le condizioni finanziarie non sono purtroppo tali da autorizzare notevoli spese, ma tuttavia il governo farà quanto sarà da esso per venir in soccorso anche a quell' istituto.

Parlano ancora sull'argomento i relatori generale e speciale, ed il capitolo 9. titolo XIII è votato secondo le proposte del comitato.

Al titolo XIV (scuole medie), **Monti** parla delle condizioni della Dalmazia in fatto di pubblica istituzione.

Un tempo tutte le scuole popolari e tutte le scuole medie in Dalmazia erano completamente italiane, sebbene la Dalmazia fosse veramente un paese slavo. Allorquando il governo austriaco fu indotto ad accordare libere istituzioni alle provincie e quindi anche una certa autonomia alle comuni, la vera natura del paese, non più despoticamente coartata, venne a manifestarsi e ad ottenere il sopravvento nelle scuole popolari. Queste ultime andarono di mano in mano costantemente convertendosi da italiane in slave, ed ove mai veniva ad essere una nuova scuola istituita, questa non era che slava, per modo che alla fine dell'anno scolastico 1874-5 sussistevano in Dalmazia 259 scuole slave con 11.278 scolari, 17 italiane con 1.837 scolari e 10 miste con 728 scolari.

La Dalmazia farà senza fallo ogni possibile sacrifizio onde accrescere il numero delle proprie scuole primarie, nonchè per dare a queste miglior ordinamento, e l' oratore attende, che una buona volta vorrà anche il governo piegarsi in vari riguardi a più saggi e più pratici consigli e disposizioni rispetto all'ispezione delle scuole popolari ed all' ordinamento degl'istituti di preparazione dei maestri e delle maestre esistenti in Dalmazia.

In quanto alle scuole medie, i distretti di Curzola, Ragusa e Cattaro, la parte della Dalmazia, cioè, che è al di là del Narenta, ne sono provveduti a sufficienza, col ginnasio superiore di Ragusa e col ginnasio reale, con superiori classi ginnasiali

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa najvišjom odlukom od 18 prosinca t. g. najmilostivije se je udostojalo imenovati kotarskog poglavara Ferdinanda barona *Pascotini-a Jurisković* vladinim savjetnikom kod pokrajinske vlade kranjske.

Privremeno umirovljeni carinski pomoćnik Jakov *Kosmač* bi imenovat pisarom kod c. k. pokrajinskog ravnateljstva dohodarinâ.

NESLUZBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

218. Sjednica zastupničke kuće

na 13 prosinca.

Tršeni podnesci nastavlja se razprava o razmjeri. Osobni izvjestitelj dr. **Rodler** podupire u izcrpivom govoru predloge glede poglavja 9 naslov IX (bogoštovje i zakladni troškovi) i pobija iznimke, jučer od nekih govornikah navedene.

Glavni izviestitelj **Wolfrum** očituje da podpuno pristaje na nazore, po osobitom izviestitelju razvite. Uslied toga i po odborovim predlozima uvrštena je svota od 4,595.273 for. u poglavju 9 naslov IX § 1, do 21 predračuna za bogoštovje i nauku. Odbiti su popravci, predloženi po Greuteru i poduprti samo po desnici i jednom dielu Rusinah.

Pri poglavju 9, naslovima X, XI i XII glasovate su po odborovim predlozima svote od 283.264 for. i odnosno 105,471,82.000 for.

Pri poglavju XIII (sveučilišta i akademije) uzimlje rieč **Greuter** za upustiti se u prepirku proti bezvierju u učionama, ali ga predsjednik opetovano opominje, da je o toj potankosti razprava već zatvorena. Greuter kaže, da se odriče rieči.

Mieroszewsky razvija istu zadaću i moli kuću da ne prekine one sveze harnosti, koju je ustanova sveučilišta lavoskog podigla izmedju vladajuće kuće i naroda.

Czerkawsky razvija istu zadaću i moli kuću da ne prekine one sveze harnosti koju je ustanova sveučilišta lavovskog podigla izmedju vladajuće kuće i naroda.

Pri svršetku govoritelj pozivlje osobitog izvjestitelja neka uztegne izreku, izrečenu proti sveučilištu lavovskome.

Wurm očituje, da su sveučilišta kršćanski zavodi i govori osobito u ukinuću olumuckog, koje je ustanovljeno bilo po biskupima. Ukinuće mu da je bila groznost. U ostalom se izjavljuje za ustanovu slovinskog sveučilišta.

Gerowski govori takodjer proti ukinuću lavovskog sveučilišta i želi, da se većma obazru na rusinski jezik.

Ministar bogoštovja i nauke izjavljuje, da vlada niti je ikada imala namjeru niti ju sada ima, ukinuti lavovsko sveučilište (*odobravanje*), ili da mu razvitak zaprieči. Što se tiče pak učionskih sredstavah pražkog sveučilišta, baš pretiesnih, žalibože novčani odnošaji nisu takovi, da ovlaste na znatne troškove, nu ipak će vlada učiniti što je do nje za priteći u pomoć i tom zavodu.

Govore još o predmetu glavni izviestitelji i osobiti, pa je poglavje 9 naslov XIII glasovat po predlozima odbora.

Pri naslovu XIV (srednje učione) govori **Monti** o odnošajima Dalmacije u pogledu javne nastave.

Jednoč sve učione srednje i pučke u Dalmaciji biahu podpuno talijanske, premda je Dalmacija baš slavjanska zemlja. Kada se austrianska vlada vidi pobudjena, dozvoliti slobodne ustanove pokrajinama, te dosliedno neku samoupravu občinama, prava narav zemlje, samovoljno nesagnjetena, izjavi se te zadobije mah u pučkim učionama. Ove posliednje malo po malo se obratiše iz talijanskih u slavjanske, te kada bi se došlo do ustanove nove koje učione, to biaše slavjanska, načinom, da je pri sveršetku školske godine 1874-75 u Dalmaciji bilo 259 slavjanskih učionah sa 11.278 učenikah, 17 talijanskih sa 1837 učenikah a 10 mješovitih sa 728 učenikah.

Dalmacija će bez dvojbe svaku žrtvu doprinieti za povećati broj početnih učionah, kano i za urediti ih bolje, pa govornik se nada, da će jednom i vlada pristati na mudrije i praktične sviete i naredbe glede nadzora pučkih učionah i uredjenja učiteljištnih zavodah u Dalmaciji.

Glede srednjih učionah, kotari su kurčolanski, dubrovački i kotorski, to jest dio Dalmacije s' one strane Neretve, dostatno providjeni sa višjom gimnazijom dubrovačkom i sa realnom gimnazijom sa višjim gimnazijalnim razredima u Kotoru,

Digitized by Google

di Cattaro, ambi questi istituti colla lingua d' insegnamento slava. Esisteva inoltre fino agl' ultimi tempi un ginnasio reale in Curzola colla lingua italiana quale lingua d'insegnamento. Questo istituto, però, venne di recente soppresso; fatto questo che ricadde a gran peso della provincia, imperocchè in luogo di detto ginnasio conviene sia istituita in Curzola a spese provinciali una scuola civica.

La parte della Dalmazia, che è al di quà del Narenta, e che è la parte più grande del paese, trovasi pure, conviene riconoscerlo, provveduta di sufficiente numero di scuole medie; ma pare però che il governo ritenga questa parte della Dalmazia come fosse affatta italiana e fosse abitata da un popolo italiano, dapoichè ambi i ginnasi superiori, nonchè le scuole reali di Zara e di Spalato sono istituti, nei quali la lingua italiana è esclusivamente la lingua dell' insegnamento. Esiste bensì un ginnasio inferiore slavo in Sinj; questo istituto però oltrecchè incompleto, è forza sia considerato piuttosto quale un istituto locale e speciale, dacchè si trova in una borgata di circa 2000 anime e serve ai bisogni di quel seminario di frati conventuali. Nella parte della Dalmazia al di quà del Narenta esistevano alla fine dell' anno scolastico 1874-75, 171 scuole popolari slave con 7,773 scolari, 16 italiane con 1782 scolari e 5 miste con 356 scolari. Egli si è però appunto in questa parte della Dalmazia che il bisogno di un aumento delle scuole popolari slave e dell' aumento della frequentazione presso di queste è sentito altamente e deve essere in ogni miglior guisa favorito. Nessuno certamente può con sincerità negare che il popolo dalmata non sia un popolo slavo e quindi che la Dalmazia non sia terra slava. Così del pari nessuno potrebbe con sincerità affermare che in Dalmazia vi sia un popolo italiano. La lingua nazionale deve essere, in conformità ai diritti ed agl' interessi del paese, la lingua dell' insegnamento in tutte le scuole popolari e medie della Dalmazia. La lingua italiana vale pel complesso del popolo dalmato e gli giova quale lingua di coltura. Egli si è perciò che come tale la detta lingua ha da essere insegnata quale materia d' obbligo nelle classi superiori delle scuole civiche, e nelle inferiori delle scuole medie, non solo, ma conviene eziandio che la letteratura italiana sia insegnata pure quale materia d' obbligo e ciò nelle classi superiori delle scuole medie tutte e con più profondità e maggiore ampiezza, che non lo sia al dì d' oggi. Gioverà in fine che anche la lingua tedesca sia insegnata quale materia d'obbligo nelle classi superiori delle nostre scuole medie. Qui l' oratore parla contro il dualismo che in oggi predomina nel campo dell' istruzione pubblica presso di noi, e che minaccia di convertirsi in trialismo, e sull' accusa mossa al partito nazionale di non essere punto costituzionale e finisce proponendo la seguente risoluzione.

„Voglia l' eccelsa camera deliberare:

„Viene invitato l' eccelso governo, a prendere in matura considerazione lo stato delle scuole medie della Dalmazia, onde adottare tutti quei provvedimenti presso le medesime, che corrispondono alle leggitimi e giuste esigenze del paese".

In chiusa della seduta viene letta una interpellanza del dep. Monti e comp., in cui si domanda al governo se abbia conoscenza delle condizioni infelici dei rifugiati bosniaci in Dalmazia e specialmente nel comune di Knin, delle malattie contagiose che fra essi si svilupparono e quali provvidenze intenda di adottare.

L' interpellanza è firmata dai deputati: Monti, Klaić, Vošnjak, Barbo, Vitezić, Pavlinović, Nabergoj, Fluck, Herman, Pražak Wurm, Meznik, Kussy, Fanderlik, Weber, Mildschu, Schrom, Ganzwohl.

La seduta si chiude alle ore 4 min. 15, indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna. 17 dicembre. Gl' insorgenti della Bosnia e dell' Erzegovina presentarono alla conferenza i loro gravami; un *memorandum* sarà presentato dalla Serbia e dal Montenegro. Le speranze pacifiche dileguansi; la Russia voleva interrompere ogni ulteriore trattativa; fra i membri della conferenza regna agitazione. Le navi inglesi avrebbero ricevuto l' ordine d' incrociare sulle coste ottomane per proteggere i cristiani, specialmente a Salonichio, ove l' agitazione è vivissima.

Estero.

Cetinje, 19 dicembre. L' onomastico del principe è stato celebrato nella forma la più solenne; numerose felicitazioni giunsero da tutte le parti. Osman-pascià presentò i suoi auguri al principe, il quale, in seguito a ciò gli ridonava la libertà.

Berlino, 19 dicembre. Il Reichstag accolse in terza lettura la legge sull'organizzazione giudiziaria, secondo i conchiusi modificati dalla proposta di compromesso Miquel. I democratici sociali ritirarono le loro proposte, che non avevano prospettive di riuscita, ma dichiararono di non voler prender parte alle ulteriori discussioni.

— Gl' inviati bulgari sono stati l' altrieri ricevuti da Bismarck. — In una lettera diretta alla *National Zeitung* dicono di essere rimasti incantati del colloquio con Bismarck, convinti che la Germania appoggierà la loro causa.

Washington, 18 dicembre. Una commissione di membri delle due camere del congresso è incaricata di elaborare un progetto di legge concernente il regolamento per la numerazione dei voti nelle elezioni alla presidenza.

Belgrado, 19 dicembre. I volontari russi persistono nel rifiuto di sottostare agli ordini di comandanti serbiani, e vogliono ripatriare.

Semlino, 20 dicembre. A bordo del monitor *Maros* è succeduto un disastro provocato dallo scoppiò d' una granata nell' atto che la si caricava nella torricella del bastimento. Rimasero gravemente feriti il tenente di vascello Pfusterschmied ed i marinai Giorgio Kastellan, Pasquale Kerstulavich, Nazario Pelaskier e Matteo Gospodinović, e leggermente sette uomini dell' equipaggio; i feriti furono sbarcati e trovansi qui in medica cura. Si ritiene che l' ufficiale potrà essere ristabilito in salute entro tre settimane.

Costantinopoli, 17 dicembre. Finora la conferenza non prese alcuna decisione definitiva. Tutte le questioni e specialmente quella della occupazione furono ventilate ma nulla è stato ancora stabilito. La Porta rifiuta ogni occupazione straniera. I plenipotenziari si riuniranno oggi in forma non ufficiale per regolare alcuni particolari. La quinta conferenza avrà luogo domani. Finora l' accordo si mantiene. Quanto prima avrà luogo poi la conferenza coll' intervento del plenipotenziario ottomano.

— 19 dicembre. Le ultime decisioni prese nell' anticonferenza tengonsi segrete, finchè i governi non rispondano ai referati dei rispettivi loro rappresentanti.

— 20 dicembre. Midhat pascià fu nominato granvisir in luogo del dimesso Mehemed Ruchdi pascià. In tale incontro il Sultano espresse il desiderio di una buona amministrazione all' interno, di una soddisfacente soluzione delle questioni pendenti, e di un miglioramento nella situazione finanziaria. L' anticonferenza si radunerà oggi probabilmente per l' ultima volta. Sembra che un perfetto accordo su tutte le questioni regni fra i plenipotenziarii delle potenze estere. Giovedì o sabato si terrà la prima seduta plenaria, alla quale assisteranno anche i delegati ottomani.

oba sa naukovnim jezikom slavjanskim. Biaše još do zadnjih vremenah realna gimnazija u Korčuli sa talijanskim kao poukovnim jezikom. Nego taj zavod je bio tu skoro ukinut što pade na veliki teret pokrajini, jer na miesto rečenog gimnazija valja ustanoviti u Korčuli na pokrajinske troškove jednu gradjansku učionu.

Dio Dalmacije, što je s'ove strane Neretve, i koji je najveći, takodjer se nahodi, valja to priznati, providjen dostatnim brojem srednjih učionah. Ali čini se, kao da vlada drži, da je taj dio Dalmacije sasvim talijanski i kao da je napučen narodom talijanskim, jer su oba višja gimnazija, kano i realke zadarska i splietska tako ustrojeni, da je u njima talijanski jezik jedini naukovni. Istina je, da je u Sinju niżji slavjanski gimnazij; nego taj je zavod ne samo nepodpun, nego valja ga smatrati većma kao osobiti i miestni zavod, jer se nahodi u varoši od blizu 2000 dušah i služi osobito za potrebe onoga sjemeništa samostanskih otacah. U ovoneretvanskom dielu Dalmacije biaše pri svršetku učionske godine 1874-75, 171 slavjanskih pučkih učionah sa 7773 učenikah, 16 talijanskih sa 1782 učenikah i 5 mješovitih sa 356 učionah. Ali je baš u tome dielu Dalmacije, što se osieća potreba povećanja pučkih slavjanskih učionah i povećanja pohadjanja istih, koje svakim načinom valja podupirati.

Nitko doista iskrenošću nemože zaniekati, da narod dalmatinski nije narod slavjanski, daklen da Dalmacija nije zemljište slavjansko. Takodjer nebi mogao nitko sa iskrenošću tvrditi, da u Dalmaciji imade naroda talijanskog.

Narodni jezik daklen mora biti dosliedno pravama i koristima zemlje naukovni jezik u svim pučkim i srednjim učionama Dalmacije. Jezik talijanski valja za ukupnost dalmatinskog naroda i pomaže mu kao jezik naobrazovanja. Radi toga isti jezik imao bi se predavati kao obvezan predmet u višjim razredama gradjanskih učionah i u nižjim srednjih učionah ne samo, nego baš valja, da i talijanska književnost bude predavata kao obvezan predmet, a to u višjim razredima svih srednjih učionah i sa većom dubinom i većom obširnosti, no što danas. Pomoći će takodjer da se predava kao obvezan predmet u višjim razredima naših srednjih učionah. Ovdje govoritelj sbori proti dvoličnosti, što danas predmašuje kod nas pa polju javne nauke, i što prieti, preobratiti se u troličnost, i o potvori, datoj narodnoj stranki, da nije ustavovjerna te dovršuje predlažući sliedeći zaključak:

"Neka izvoli visoka kuća odlučiti: Pozivlje se visoka vlada, neka uzme u zrelo promatranje stanje srednjih učionah u Dalmaciji, za uzeti sve one mjere kod istih, koje bi odgovarale zakonitim i pravednim zahtievama zemlje„.

Pri svršetku sjednice čita se upit zast. Montia i družine, u kojem se ište, dali su vladi poznati nesrećni odnošaji bosanskih bjegunacah u Dalmaciji, a osobito u občini kninskoj, i okužne bolesti, što su se medju njima pojavile, i koje mjere kani poprimiti.

Upit je podpisat od zastupnikah: Monti, Klaić, Vošnjak, Barbo, Vitezić, Pavlinović, Nabrgoj, Fluck, Herman, Pražak, Wurm, Meznik, Kusy, Fanderlik, Weber, Mildschuh. Schrom, Ganzwohl.

Sjednica je zatvorena na 4 ure 15 čas., a dojduća je urečena za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 17 prosinca. Bosanski i hercegovački ustaše prikazaše skupštini svoje žalbe, isto takve spomenice poslati će i Srbija i Crnagora. Razpudjuju se nade pomirljive. Rusija je htiela prekinuti svake dalnje dogovore; izmedju članovah skupštine vlada uzburkanje. Inglezki brodovi da su primili naredbu križati pred obalam turskim za braniti kršćane, osobito u Saloniću, gdje je komešanje preživo.

Inostranstvo.

Cetinje. 19 prosinca. Imendan knežev bio je slavljen najsvetčanijim načinom, brojne čestitke stigoše sa svih stranah. Osman paša prikazao je knezu svoje čestitke, koji mu uslied toga darovaše slobodu.

Berlin, 19 prosinca. Reichstag je u trećem čitanju primio zakon o ustroju sudbenom po zaključcima, preinačenim po nagodbenom predlogu Miquelovu. Socialni demokrati uztegoše predloge, koji neimaše izgleda da uspiju, ali izjaviše, da neće učestvovati pri dalnjoj razpravi.

— Poslanici bugarski prekojučer su bili primljeni od Bismarcka. U jednom pismu, što ga oni upraviše *National Zeitungu* kažu, da su ostali začarani od razgovora sa Bismarckom, i uvjereni, da će Njemačka podupirati njihovu stvar.

Washington, 18 prosinca. Jednom povjerenstvu članovah obih kućah skupštine naloženo je, da izradi zakonsku osnovu glede pravilnika za brojenje glasovah u izboru predsiednika.

Biograd, 19 prosinca. Dobrovoljci ruski ostaju pri niekanju da se pokore žapovjedništvu srbskom, i žele povratiti se doma.

Zemun, 20 prosinca. Na monitoru *Marošu* dogodila se je nesreća, izazvata prskom jedne granate, koja se krcaše u turnjiću broda. Ostaše težko ranjeni gjemijski poručnik Pfusterschmied i mornari Juro Kastelan, Pasko Krstutavić, Nazar Pelaskier i Mate Gospodinović a lahko 7 ljudih; ranjenici biaše izkrcati ovdje te se nahode pod liekarskom njegom. Nade je, da će se častnik za tri nedjelje moći oporaviti.

Carigrad, 17 prosinca. Dosada skupština nije stvorila nikakav konačni zaključak. Sva pitanja a osobito ono o zapremanju biahu pretresata, ali se ništa neutvrdi. Turska se opire svakom tudjem zapremanju. Punovlastnici se danas okupiše oblikom neslužbenim za urediti neke potankosti. Peta skupština će biti sutra. Dosada se uzdržava sporazumak. Koliko prije će pak biti skupština sa pridošašćem turskog punomoćnika.

— 19 prosinca. Zadnji zaključci, uzeti u predskupštini drže se tajno, daklen vlade neodgovore na izvješća dotičnih svojih zastupnikah.

— 20 prosinca. Midhat paša bi imenovat velikim vezirem mjesto odpuštenog Mehemed Ruschdi paše. Pri toj zgodi sultan očitovaše želju za dobru upravu u nutarnjosti, za povoljno riešenje visećih pitanjah i za poboljšanje novčanog stanja. Predskupština će se danas vjerojatno zadnji put sastati. Čini se da podpuno sporazumljenje vlada o svim pitanjima izmedju poslanikah svih vlastih. U četvrtak ili u subotu će biti prva puna skupština, kojoj će pribivati i turski poslanici.

Digitized by Google

Londra, 18 dicembre. Il *Daily Telegraph* smentisce le notizie relative a nuove istruzioni spedite a Salisbury. Egli ricevette le sue definitive istruzioni dal consiglio di gabinetto e quindi una modificazione delle stesse sarebbe impossibile senza un nuovo consiglio.

— 19 dicembre. L' ultimo consiglio dei ministri avrebbe deciso l' invio di nuove istruzioni a lord Salisbury.

Avendo il regno birmano assunto un contegno minaccioso contro il governo inglese, il ministero abbandonò l' idea di mandare 50,000 indiani in soccorso della Turchia.

— 20 dicembre. Lord Carnarvon tenne jeri in Dulverton un discorso, nel quale pose in rilievo la grande fiducia che il governo ha riposta nella missione Salisbury. Il momento presente essere veramente critico; ma scopo del governo non essere altro che quello di mantenere la pace ad onta degli apparecchi guerreschi. Il governo spera che la conferenza condurrà ad una pacifica soluzione delle questioni pendenti.

Pietroburgo, 17 dicembre. Il *Herald* dimostra che il permesso d' occupazione con truppe di potenze neutrali è l' estrema concessione che può fare la Russia.

La *Gazzetta di Mosca* dice che la Francia dimostra ora certe simpatie per la Turchia, mentre anteriormente desiderava l' amicizia della Russia.

Roma, 17 dicembre. È morto il cardinale Patrizi.

Si dice che il principe ereditario Umberto verrà nominato ispettore generale dell' infanteria ed il principe Amedeo ispettore generale della cavalleria.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è partito lunedì, 25 corr., alle ore 9 ant., coll'*Andreas Hoffer*, diretto per Vienna.

Ci telegrafano da Humazzo inferiore in data 24 corr.:

Un fulmine stamane atterrò il campanile della chiesa durante l' uffiziatura divina. Una persona rimase uccisa e parecchie ferite, delle quali tre trovansi in pericolo di vita.

Nel giorno 13 novembre si aperse nella nostra città la quarta sessione d'assise, la quale si chiuse nel giorno 14 decembre.

Furono ultimate con sentenza 17 cause penali, e vennero condannati: per crimine di omicidio 4 individui alla pena di morte; pello stesso reato un individuo venne assolto dall' accusa. Fu condannato un individuo per attentato omicidio e grave lesione corporale a 10 anni di duro carcere.

Vennero proferite 7 condanne per crimine di uccisione, e condannati 2 individui ad 8 anni di duro carcere; 1 a 6 anni, 1 a 4 anni, 1 a 3 anni e mezzo 1 a 3 anni, 1 ad 1 anno.

Per crimine di rapina vennero pertrattate 2 cause penali, nelle quali erano imputati 10 individui. Ma ambedue vennero ultimate mediante recesso del pubblico accusatore. Altra causa penale pello stesso titolo venne ultimata con la condanna di 6 individui, non già per crimine di rapina, ma per quello invece di furto, e furono condannati 1 individuo a 2 anni, gli altri 5 ad 1 anno e mezzo di duro carcere.

Venne proferita sentenza di colpabilità contro un accusato di stupro e fu condannato a 3 anni di duro carcere.

Furono pertrattate 2 cause penali per crimine di grave lesione corporale, e condannato 1 individuo a 6 mesi, l' altro a tre mesi di carcere.

Un fatto di truffa venne del pari ultimato colla condanna di 4 individui ad un anno di duro carcere per cadauno.

Finalmente una sentenza di reità venne proferita contro una donna accusata d' infanticidio, la quale fu condannata o 2 anni di carcere duro. (*D.*)

Sabbato, 23 corr., dopo brevissima malattia morì in questa città

Tom. Giovanni Giurović

i. r. segretario di finanza.

Impiegato zelante e capacissimo, cittadino probo, era amato e stimato da quanti lo conobbero.

London, 18 prosinca. *Daily Telegraph* oprovrgava viest glede novih naputakah za Salisburya. On je primio svoje konačne naputke od ministarskog vieća, a promiena ovih nebi mogla nastupiti bez novoga vieća.

— 19 prosinca. Zadnje ministarsko vieće da je odlučilo poslati Salisburyu novih naputakah.

Budući je kraljevina birmanska zauzela prieteće držanje proti inglezkoj vladi, ministarstvo se je okanilo namjere poslati 50.000 indianah u pomoć Turskoj.

— 20 prosinca. Lord Carnarvon jučer je u Dulvertonu izustio govor, u kojemu iztaknuše veliko uzdanje, što je vlade stavila u poslanstvo Salisburya. Sadašnji čas da je baš kritičan; ali namjera vlada da nije druga, nego uzdržati mir naprkos vojenim naoružavanjam. Vlada se nada, da će skupština dovesti do mirnog riešenja visećih pitanjah.

Petrograd, 17 prosinca. Herold dokažuje, da je dozvola na zapremanje nepristranom vojskom najskrajnja popustica, što ju Rusija može učiniti.

Moskovska Gazzetta kaže, da Francuzka sada pokažuje neku sućut za Tursku dočim je prije želila rusko prijateljstvo,

Rim, 17 prosinca. Umro je stožernik Patrizi.

Kažu, da će nasljednji vojvoda Umbert biti imenovat glavnim nadzirateljem pješačtva a vojvoda Amedeo glavnim nadzirateljem konjaničtva.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Nj. pr. gosp. namjestnik je u ponedjeljak na 25 tek. na 9 urih pr. p. odputovao sa *Andrijom Hofferom* put Beča.

Brzojavljaju nam iz dolnjeg Humca na 25 tek.:

Grom je jutros oborio zvonik crkve tečajem božje službe. Jedna osoba ostade mrtva a više ih ranjene, od kojih se tri nahode u pogibiji života.

Na 13 studenoga otvorilo se je četvrto zasiedanje porotah, koje je bilo zatvoreno na 14 prosinca.

Biaše dovršeni sa presudom 17 kaznenih posalah, te osudjeni: 4 osobe na smrtnu kaznu radi zločinah umorstva; radi istog zločina bješe odrješena jedna osoba. Bi osudjena na 10 godinah težke tamnice jedna osoba radi pokušanog umorstva i težke tielesne ozlede.

Radi zločinah ubistva biaše izrečene 7 presudah a osudjene 2 osobe na 8 godinah težke tamnice; 1 na 6, 1 na 4, 1 na 3 godine i pol, 1 na 3, 1 na 1 godinu.

Zbog zločina razbojništva bile su dvije razpre, u kojima bijaše okrivljene 10 osobah. Ali obe se dovršiše odstupom javnog osvaditelja. Druga razpra iste vrsti bi dovršena sa odsudom 6 osobah, ali ne radi zločina razbojništva, nego radi kradje, te biaše osudjena 1 osoba na 2 godine, ostalih pet na 1 godinu i pol težke tamnice.

Bi izrečena osuda proti jednom obtuženiku radi oskvrnjenja sa 3 godine težke tamnice.

Biaše dvije razpre radi zločina težke tielesne ozlede te osudjena 1 osoba na 6 mjesecih a druga na 3 mjeseca tamnice.

Takodjer bi razpra radi prevare sa osudom 4 osobah na godinu tamnice svaka.

Napokon bi izrečena jedna presuda proti jednoj ženi, okrivljenoj umorstvom djeteta, koja bješe osudjena na 2 godine težke tamnice. (*D.*).

U subotu na 23 tek. iza prekratke bolesti preminu u ovome gradu

Tom. Ivan Giurović

c. k. financialni tajnik.

Revan i prevaljan činovnik, čestit gradjanin bio je ljubljen i cienjen od svih, koji ga poznavaše.

Telegrammi particolari della Redazione

Vienna, 23 decembre. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Semlino che la soddisfazione chiesta dall' Austro-Ungheria nell' affare del Maros venne dal governo serbo volontieri accordata pienamente su tutti i punti. Per oggi è fissato il saluto, nel modo solenne chiesto, alla bandiera austro-ungarica issata sui monitors del Danubio.

Berlino, 22 dicembre. Il *Reichstag* fu chiuso con un discorso del trono, in cui l' imperatore esprime la fiducia che il *Reichstag* alla sua riconvocazione potrà occuparsi esclusivamente delle questioni pacifiche concernenti l'interno sviluppo dell'impero. Il modo con cui procedono le trattative delle potenze europee sulla questione d' Oriente autorizza a sperare che riescirà agli sforzi dell' imperatore ed alle pacifiche intenzioni delle potenze immediatamente interessate di sciogliere le questioni pendenti senza aggravare i buoni rapporti che ora regnano fra di loro. L' imperatore influirà in tale senso anche in seguito mediante una pacifica e disinteressata mediazione.

Londra, 22 dicembre. Giusta la *Morningpost* la conferenza preliminare si sarebbe intesa sul progetto di istituire una commissione europea per invigilare sulle riforme in Bulgaria e di assegnarle una scorta militare consistente di 6000 Belgi. Salisbury annuì a questo progetto unicamente per evitare la guerra, che altrimenti sarebbe tosto scoppiata. Si attende pei 25 corr. la decisione della Porta.

Costantinopoli, 23 dicembre. Fu solennemente proclamata la costituzione ottomana. Le prerogative del Sultano sono eguali a quelle dei sovrani costituzionali dell' Occidente. In complesso sono concesse tutte le libertà esistenti negli altri stati costituzionali, non esclusa la formazione di due Camere. L' amministrazione delle provincie sarà poi organizzata sulla base della più estesa decentralizzazione.

Vienna, 26 dicembre. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Pietroburgo che si deve attendersi che la Porta darà una risposta evasiva alla communicazione fattale sui risultati della conferenza preliminare, il che però non renderebbe disperata la situazione in tanto, in quanto nei circoli competenti russi non si ritiene che non possano essere modificate le condizioni imposte alla Porta.

Venne proposto che sia prolungato l' armistizio sino ai 15 gennaio.

Pietroburgo 25 dicembre. Il generale in capo dell' armata meridionale granprincipe Nicolò ammalò ai 19 corr. in seguito a raffredore intestinale. Sino ai 24 corr. non ci era alcun miglioramento.

Costantinopoli 26 dicembre. L' *Agenzia Havas* annunzia che Salisbury chiederà oggi al Sultano che sieno accolte le proposte delle potenze. Pel caso contrario egli ha l' ordine di partire e di disporre la partenza della flotta inglese.

Costantinopoli, 26 decembre. Midhat pascià visitò oggi i plenipotenziarii e trattò sulle garanzie e sulla cooperazione della gendarmeria estera senza, però, parlare di ripulsa.

Salisbury dichiarò oggi al Sultano che tutte le Potenze sono

Digitized by Google

concordi e che nel caso fossero respinte le loro domande, partirebbero tutti gli ambasciatori.

La prossima conferenza avrà luogo definivamente giovedì. La Porta vi farà note le sua decisioni.

L'armistizio dovrebbe essere prolungato di 14 giorni.

Edhem-pascià fu nominato presidente del consiglio di Stato. Odian-effendi va in missione finanziaria speciale a Parigi ed a Londra.

Atene, 27 decembre. La camera accordò 10 milioni di credito per gli armamenti straordinarî e così pure approvò la proposta che sieno chiamati sotto le armi 120.000 uomini.

Budapest, 27 decembre. I ministri Tisza e Szell partirono per Vienna. L'Imperatore va parimenti questa sera a Vienna, ove avrà luogo domani un grande consiglio ministeriale comune.

Brusselles, 27 decembre. Giusta l' *Independance* il ministro Malou avrebbe comunicato ai rappresentanti belgi all' estero, che il Belgio, senza respingere un eventuale invito delle Potenze riguardo all' occupazione, ne farebbe dipendere l'accettazione dall'assicurazione di maggiori garanzie morali e materiali.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 05
„ „ argento	„ „ srebru	65 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**	
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	817. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	133. —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*	
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	114. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	1004 ½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	597
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 9930. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro 5 settimane decorribili dal giorno 12 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e sanità marittima nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata, come pure i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, 6 decembre 1876

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 2417-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che in seguito alla requisitoria 21 agosto a. c. N.ro 957 del giudizio di Pergorac da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 22 dicembre 1876 e 22 gennaio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno descritto in calce oppignorato da Ante Cattavić q.m Jure a Stipan Sabić q.m Giacomo da Runović e stimato fior. 60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 60.
2. Verrà deliberato a miglior offerente al primo come pure al secondo incanto a prezzo non inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a. spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione del terreno.

Terreno Glavica sito nella campagna di Runović dell' estesa di mezzo campo di semina fra confini di oriente Stefano Bernić, da occidente Marco, Ante e Ante e Marijen Šabić q.m Barisa, da mezzodì gli stessi, da borra Ivan Šabić q.m Ivan.

Imoschi 29 agosto 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 48 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 27 decembre corrente verranno aperto i magazzini siti in calle S. Rocco di questa città per la vendita al dettaglio dei sottoindicato grani e legumi del raccolto dell' anno corrente provenienti dal fondo di Vrana: Frumento — Segala — Orzo schietto — Orzo spellato — Avena — Spelta — Fava — Legume grande — Legume piccolo — Formentone — Miglio.

Zara 23 dicembre 1876.

I. R. ricevitoria Demaniale.

N. 2233-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Luca Glavich al i Michele e Natale Drascovich, venne fissato il giorno 29 gennaio 1877 dalle ore 9 alle 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusavecchia 18 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1864-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 13 gennaio, 3 e 24 febbraio p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita della muracca esecutata da Giovanni Zaccaria fu Giovanni, all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zaccaria rapp. dal curatore Antonio Franusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Stagno 15 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2419-civ 3—3

EDITTO.

Si terranno presso questo giudizio i triplici incanti nei dì 12 gennaio, 12 febbraio e 12 marzo 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Kistagne 1 dicembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8073-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 27 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata a Maria Braicović Klaic in Catlak da Maddalena.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2783-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati d- Gregorio Cicin, a Luka Sakić e Jure Brajković.

(Vedi 1.a pubb. al n.o 102).

Scardona li 24 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2818-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli enti esecutati da Giovanni Marasović contro Sime Pilić q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Scardona 29 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1348-civ. 3—3

EDITTO.

Polla vendita del terreno oppignorato dalla procura di finanza alli Milo, Giuro Tripković e stimato fior. 118:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Budua 9 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1263-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale viene notiziato l' assente d' ignota dimora Innocente q.m Luigi Mattessich che dietro petizione 23 ottobre a. c. presentata da Girolamo Bralić procuratore di Anna Schreinzer, e sulla base del documento 13 aprile 1864 venne emesso precetto di pagamento odierno entro 14 giorni di f. 100 interessi del 5 per cento dal 14 aprile 1864 a saldo e spese, e che gli venne nominato in curatore Paolo Micula.

Gl' incomberà pertanto di fornire il detto curatore dei mezzi di difesa che crederà necessarj oppure di nominare altro procuratore facendolo conoscere al Giudizio, giacchè diversamente dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Budua 27 ottobre 1876.

Dall' i. r. giudizio distrettuale

N. 1279-civ. 4—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 gennaio 1877 si terrà il quarto esecutivo incanto per la vendita dell' ente qui sotto descritto oppignorato dall' i. r. procura di finanza in Zara pel fondo tasse, a Jane Klopan moglie di Marco Zec, Mare Klopan in Spadier, e Savo Zec rappresentato dal proprio padre Marco Zec da Budua e stimata fior. 111:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 111:25.
2. Verrà deliberato al prezzo anche inferiore alla stima verso il vadio del 10 p. tranne l' esecutante procura di finanza.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

La quarta parte d' una casa ad un piano nella contrada Piskara, fra confini da levante Čala, da ponente Filip Sergentić, da mezzodì strada, da borra fratelli Soljaga.

Budua 30 ottobre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1717-civ. 3 - 3

EDITTO.

Nei giorni 10 gennaio ed 8 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la casa N. 8 esecutata da Luca Žegura a Giovanni Gagliuffi

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusa 9 dicembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1923-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 27 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita della casa esecutata da Maria Russini moglie di Giovanni Zaccaria fu Giovanni a Vincenzo Zaccaria di Giovanni, all' eredità giacente del fu Giovanni di Giovanni Zacceria ed all' assente d' ignota dimora Federico di Giovanni Zaccaria rapp. dal curatore Antonio Franusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Stagno 25 novembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Ringraziamento,

A. S. E. Rev. Monsig. Giuseppe Guglielmi, all' i. r. direzione prov. di finanza, a tutti gl' i. r. uffici, all' inclito municipio, alla spett. direzione ed al corpo della banda cittadina, allo pie confraternite, ed a tutti quei gentili che nella dolorosa ed irreparabile perdita dell' amatissimo ed indimenticabile marito rispettivo padre **Tom. Giov. Giorovich**, vollero in ogni maniera lenire in parte l' acerbo dolore dell' infelice famiglia, accompagnando l' amata salma all' estrema dimora, rendono dal cuore le più sentite grazie.

La vedova ed i figli.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile

Digitized by Google

N.ro 105 - Zara, Sabato 30 Decembre 1876.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 105 - U Zadru, u Subotu 30 Prosinca 1876.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 15618-III **NOTIFICAZIONE.**

Dalla fondazione eretta da un' ignoto benefattore in occasione del matrimonio di S. A. Imperiale la serenissima Arciduchessa Gisella con S. A. Reale il serenissimo principe Leopoldo di Baviera è disponibile l' importo di fior. 598 (fiorini cinquecento e novantotto) da conferirsi a titolo di corredo nuziale.

Al conferimento dello stesso possono aspirare tutte le povere figlie ed orfane d' impiegati dello Stato appartenenti ad uno dei rami di servizio dipendenti dall' eccelso i. r. ministero dell' interno pei paesi e regni rappresentati al consiglio dell' impero, o che vi appartennero fino alla loro morte od all' epoca del loro pensionamento.

Il conferimento dell' indicato corredo nuziale seguirà nel giorno 20 aprile 1877, il definitivo suo assegno, però, soltanto dopo conchiuso il matrimonio, per la di cui celebrazione alla ragazza dotata è concesso il termine a tutto ottobre 1877.

Le rispettive domande saranno da corredarsi colla fede di nascita, con un certificato di povertà e di moralità della petente, colla prova della seguita promessa di matrimonio, infine colla prova che il padre della petente appartiene od apparteneva ad uno dei suindicati rami di servizio.

Nel caso non potesse essere offerta la prova della seguita promessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi il nome ed il carattere dello sposo.

Le domande per tal modo documentate saranno da prodursi all' i. r. luogotenenza in Vienna al più tardi fino al 15 gennaio 1877.

Zara, 16 decembre 1876.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell'Impero.

219. Seduta della camera dei deputati.
del giorno 14 dicembre.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge relativo all' abolizione del territorio extra doganale di Brody.

Vengono passati per esame e rapporto al comitato economico, e rispettivamente al comitato al bilancio il trattato commerciale conchiuso colla Granbretagna ed il trattato conchiuso col Principato di Liechtenstein.

Si riprende quindi la discussione del bilancio, cominciando dal capitolo 9. titolo XVI (Istituti speciali d' istruzione). Vi prendono la parola Bareuther, Neumayr, che critica la soppressione dell'istituto chirurgico in Salisburgo, e Roser, il quale propone una risoluzione nel senso di un aumento degli istututi per sordo-muti.

Hoffer vorrebbe che questa risoluzione comprendesse anche gli istituti per i ciechi; Pflügel e Keil parlano pure contro la soppressione dell' istituto chirurgico in Salisburgo.

Il ministro dell' istruzione dà alcuni schiarimenti sulle modalità e sull' impiego della sovvenzione passata dal governo alla scuola di commercio Porges in Vienna. Quanto agli Istituti per sordo-muti e ciechi, dice il ministro che il governo già da pezza si occupa di questo argomento, ma è però d' avviso, che l' iniziativa in base alle leggi scolastiche ne spetti alle legislature provinciali. Sulla avvenuta soppressione poi dell' istituto chirurgico in Salisburgo osserva che questa è avvenuta in esecuzione di una decisione di massima presa già dal precedente governo, che fu del resto applicata anche ad altre città.

Uditi ancora i relatori speciale e generale, risultano votati al capitolo 9 titolo XVI conforme alle proposte del comitato, f. 475,200, avuto riguardo alla cancellazione di f. 5000 per la sovvenzione alla scuola di commercio Porges.

Al titolo XVII (scuole popolari) **Deschmann** vorrebbe ristabilite nello straordinario le cifre proposte dal governo, ma cancellate dal comitato.

Pflügl chiede che l' educazione morale e religiosa della gioventù nelle scuole popolari sia restituita alla chiesa.

Dittes appoggia la proposta Deschmann e desidera che tutte le scuole popolari siano in egual misura sovvenzionate con mezzi dello Stato.

Chiusa la discussione, l' oratore generale Schaffer raccomanda la proposta Deschmann e quindi quella del governo contro la proposta del comitato.

Kowalski, oratore generale, per le proposte del comitato, deplora la difettosa istruzione dei candidati al magistero nella lingua rutena.

Suess, relatore speciale, sviluppa il principio che alle scuole popolari devono provedere le provincie, e sostiene le proposte del comitato.

Wolfrum, relatore generale, combatte pure la proposta Deschman, che a votazione risulta respinta.

Ai titoli XVIII e XIX, Dürnberger e Handel perorano per una sovvenzione al patrio museo Francesco-Carolino in Linz.

I titoli vegono votati secondo le proposte del comitato ed è così esaurito il preventivo (passivo) del ministero del culto ed istruzione.

Si passa quindi alla partita cuoprimento, i cui titoli dall' I sino all' XI vengono accolti secondo le proposte del comitato.

La seduta è chiusa alle ore 4 e min. 30, indetta la prossima a domani.

SLUŽBENI DIO.

Br. 15618-III **OBJAVA.**

Iz zaklade, sastavljene od nepoznatoga dobročinitelja prigodom udaje nj. carske visosti, prevedre nadvojvodkinje Gisele za kr. vis. prevedrog vojvodu Leopolda bavarskoga razpoloživa je svota od 598 for. (pet sto devedeset i osam), što se ima dati za ženidbenu préiju.

Na postignuće iste mogu se natiecati sve siromaške kćeri i sirote državnih činovnikah, spadajućih na jedan ogranak službe, odviseći od visokoga c. k. ministarstva nutarnjosti za kraljevine i zemlje, zastupane u carevinskom viećn, ili koji su im pripadali do smrti ili u ono doba kada su bili umirovljeni.

Udielba napomenute préije sliedit će dne 20 travnja 1877, ali konačna doznaka tek iza zaključka ženidbe, za slaviti koju daje se nadarenoj djevojci rok do svršetka listopada 1877.

Odnosne molbe imadu se podkriepiti sa krščenicom, sa svjedočbom siromaštine i ćudorednosti prositeljice, sa dokazom preduzetog vjerenja napokon sa dokazom da joj otac spada ili je spadao jednom od rečenih ogranah službe.

U slučaju, da se dokaz o vjerenju nebi mogao prikazati, valjati će makar navesti ime i značaj vjerenika.

Prosnje, tako obložene neka se pošlju na c. k. namjestnistvo u Beč najdalje do 15 siečnja 1877.

Zadar 16 prosinca 1876.
Od c. k. namjestništva.

NESLUZBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

219. Sjednica zastupničke kuće
na 14 prosinca.

Ministar financijah prikažuje zakonsku osnovu glede ukinuća izvan carinskog zemljišta u Brodyu.

Dostavlja se za izpit i izvješće gospodarskom odboru, i odnosno odboru za razmjeru trgovački ugovor, sklopljen sa Inglezkom, i ugovor, sklopljen sa kneževinom Liechtensteinskom.

Zauzimlje se za tim razprava o razmjeri, počam od poglavja 9 naslova XVI (osobiti naukovni zavodi). Uzimlju rieč Bareuther, Neumayer, koji kudi ukinuće vidarskog zavoda u Solnogradu, i Roser, koji predlaže jedan zakjučak u smislu povećanja zavodah za gluho-nieme.

Hoffer bi htio, da taj zaključak obuzme i zavode za sliepce. Pflügl i Keil govore takodjer proti ukinuću vidarskog zavoda u Solnogradu.

Ministar nauke dava neka razjašnjenja o načinu i o uloženju podpore, što je vlada davala trgovačkoj učioni Porgesovoj u Beču. Glede zavodah za gluho-nieme i sliepe kaže ministar, da se vlada već davna bavi o predmetu, ali je mnenja, da na temelju učionskih zakonah podtičak spada pokrajinskim zakonima. O obavljenom ukinuću vidarskog zavoda u Solnogradu pak opaža, da se je sbilo izvršujući jednu načelnu naredbu, već od prvašnje vlade izdatu, što se je u ostalom upotrebilo i u ostalim gradovima.

Saslušav još osobite i glavne izvjestitelje, glasovati su pri poglavju 9 naslovu XVI po odborovim predlozima for. 475,200 obzirom na brisanja od 5000 for. za podpomoći trgovačku učionu Porgesovu.

Pri naslovu XVII (pučke učione) Dešman bi hotio, da se uzpostave na novo u izvanrednosti brojevi predloženi po vladi a brisati po odboru.

Pflügl iste, da bude crkvi povraćen ćudoredni i vjeroizpovjedni odgoj mladeži u pučkim učionama.

Dittes podupire predlog Dešmanov i želi, da pučke učione budu jednakim načinom podpomožene sa državnim sredstvima.

Zaključena razprava, glavni govornik Schaffer preporučuje predlog Dešmanov te onda vladin proti predlozima odborovim.

Kowalski, glavni govornik za odborove predloge žali manjkavo podučavanje učiteljskih težiocah u rusinkom jezikom.

Suess, osobiti izviestitelj razvija načelo, da pokrajine moraju starati se za pučke učione te podupire predloge odborove.

Wolfrum, glavni izvjestitelj takodjer pobija predlog Dežmanov, koji je pri glasovanju odbačen.

Pri naslovima XVIII i XIX, Dürnberger i Handel zagovaraju podporu narodnog muzeja Francisco-Carolinum u Linzu.

Naslovi su glasovati po predlozima odbora, te tako je tršen predračun (troškovi) ministarstva bogoštovja i nauke.

Prelazi se onda na pokriće, kojega su naslovi I do XI primljeni po predlozima odbora.

Sjednica je zatvorena na 4 ure i 30 čas.; urekav si dojduća za sutra.

Digitized by Google

220. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 15 dicembre.

Esauriti gli esibiti, si riprende la discussione del bilancio, ed essendo il ministro delle finanze impedito di comparire alla camera, si prende a trattare il preventivo del ministero del commercio.

Schaup critica la politica ferroviaria del governo, reclama un aumento nella somma di garanzia e trova che causa principale degli errori commessi sia il consigliere del ministero Nördling.

Walterskirchen propone che per le scuole professionali siano stanziati fior. 195.000 in luogo dei 190,000 proposti dal comitato.

Neuwirth critica e disapprova la convenzione commerciale colla Rumenia.

Steudel dichiara che voterà contro lo stipendio proposto per il signor de Nördling.

Isbary censura l' eccessività delle tariffe per spedizioni di merci e di valori. Perchè si sappia poi, dice l' oratore, come la pensi la camera di commercio di Vienna, io dichiaro essere nostro desiderio che appunto il presente ministero conduca a termine le trattative dell' accordo.

Dopo che ebbero parlato vari oratori, e specialmente il Dr. Herbst, presidente del comitato al bilancio, che si pronunziò avverso al sistema di pauscializzazione, prende la parola **il ministro del commercio** per rettificare alcuni errori di fatto. Per quanto riguarda la regolazione delle ferrovie, avere il governo con tutta la necessaria previdenza preso riguardo tanto alle ferrovie garantite quanto alle non garantite. Il ministro crede che sia giunto il momento che lo Stato assuma ed eserciti le ferrovie da esso stesso garantite. Difende l' opera dell' ispezione generale delle ferrovie e dell' ispettore de Nördling; assicura che il governo si occupa della questione toccata da uno dei preopinanti, cioè della diminuizione delle tariffe per ispedizioni di merci e valori, e quanto alla convenzione commerciale colla Rumenia nota che mai ne fu conchiusa una tra condizioni più difficili, mentre da altra parte l' esempio dell' Austria è stato seguito quasi da tutti gli Stati europei. Passando poi a parlare delle scuole professionali, il ministra tocca dei grandi vantaggi ottenutine in breve tempo, e dei quali egli si potè personalmente convincere visitando l' esposizione artistico-industriale di Monaco.

Uditi ancora i relatori speciali Gomperz e Kübeck e il relatore generale Wolfrum, risultano a votazione accolte le proposte del comitato relative al capitolo 27. titoli da I a III, respinti gli emendamenti proposti da vari deputati.

Ai titoli V e VI (spese di esercizio) **Roser** propone che le due direzioni delle poste in Vienna siano fuse in una sola, con che si otterrebbe un risparmio di 21,000 fiorini.

Osarchiewicz vorrebbe meglio regolati gli uffici postali e telegrafici. A votazione la camera accoglie i titoli V e VI giusta le proposte del comitato.

Sono pure accolte le proposte del comitato al capitolo 32, titolo da I a IV, del cuoprimento, e i capitoli relativi alla direzione centrale e agli uffici di stazatura.

Chiusa la seduta alle ore 5, viene indetta la prossima a domani.

Interno.

Vienna, 21 dicembre. Assicurasi che la Russia consideri la nomina di Midhat quale diretta provocazione. La diplomazia considera la conferenza senza risultati.

La Direzione della Banca deliberò di proporre al comitato di pagare pel secondo semestre un dividendo di f. 26,80, quando fino al nuovo anno inopinati avvenimenti non consigliassero una diversa proposta; essendo stati già distribuiti f. 21, il censo corrisponde a circa $7^1/_2$ p. c.

— La *Wiener Abendpost* pubblica il testo della nota del console generale austro-ungarico, principe Wrede, al ministro Ristić nel noto affare del *Radetzky*. La Nota constata la gran violazione del diritto internazionale, commessa coll' avere un commissario della polizia serba trattenuto per forza il *Radetzky*; chiede che una Nota del governo serbo esprima il dispiacere per questo fatto, e sieno severamente puniti il commissario di polizia e gl' impiegati colpevoli. La Nota ricorda diverse altre violazioni del diritto delle genti commesse dalla Serbia verso l' Austria, e dice che, se ad onta delle sempre ripetute più formali assicurazione da parte del governo serbo, che simili fatti non si rinnoveranno più in avvenire, un nuovo fatto è pure succeduto, altro non resta se non conchiudere che al governo serbo manchi la forza di far rispettare il suo volere; motivo per cui, ripetendosi simili casi, l' Austria-Ungheria sarebbe costretta a prendere da sè le opportune misure. La *Wiener Abendpost* soggiunge che i due *monitor* del Danubio intendevano appunto, tosto dopo ottenuta piena soddisfazione dal governo serbo, di abbandonare Belgrado, quando successe il recentissimo fatto del monitor *Maros*. Al principe Wrede furono già spedite le opportune istruzioni per procacciare la più completa soddisfazione alla offesa bandiera austro-ungarica.

La *Presse* annunzia che il rappresentante serbo in Vienna, Zukić, fu chiamato a Belgrado per formarvi il nuovo gabinetto, e che è già partito a quella volta.

— 23 dicembre. Una circolare del ministero belga dimostra l' impossibilità pel Belgio di occupare la Bulgaria, vietando la costituzione di impiegare le truppe nazionali per altri scopi che la difesa del paese; la circolare dice inoltre che a tale occupazione mancherebbe l' autorizzazione del Sultano.

Budapest, 20 dicembre. La camera deliberò di non tener alcuna seduta prima del 10 gennaio. Interpellato sull' affare del monitor *Maros*, Tisza risponde di aver tosto chiesto per telegrafo degli schiarimenti, e che per parte sua farà quanto è necessario per tutelare la dignità e l' onore del paese, sebbene del resto abbia piena fiducia nella saggezza ed energia del conte Andrassy.

La Tavola dei magnati approvò il bilancio.

Ragusa, 21 dicembre Gli ambasciatori a Costantinopoli, prolungandosi l' armistizio, decisero di demarcare i confini commissionalmente fra i belligeranti nella Bosnia. Due vapori imbarcarono a Klek 800 ammalati. Restano nell' Erzegovina 22 battaglioni.

Estero.

Berlino, 20 dicembre. Il *Reichsanzeiger* smentisce la notizia che il ministro prussiano della giustizia abbia, nelle trattative del compromesso, fatto delle concessioni riguardo alla stampa, le quali poi sieno state ritirate dal cancelliere dell' Impero. Discutendosi nel Reichstag in terza lettura il progetto di procedura penale, Benningsen constatò che il compromesso fu segnato unicamente per rendere possibile l' emanazione di leggi giudiziali unitarie, e che il partito nazionale-liberale assume la responsabilità di questo fatto, attendendo la risposta del popolo in occasione delle elezioni. Il progetto di compromesso al § 7 fu, nella discussione speciale, approvato.

— La nomina di Midhat è interpretata come rifiuto della Porta a qualunque autonomia delle provincie insorte.

220. sjednica zastupničke kuće
na 15 prosinca.

Tršeni podnesci zauzimlje se razprava o razmjeri, a budući je novčani ministar priepriečen doći u kuću, počimlje se pretresivati predračun ministarstva trgovine.

Schaup kudi željezničku politiku vlade, išće povećanje zajamčenih svotah i nahodi, da je uzrok najpoglavitiji počinjenih pogriešakah viećnik ministerialni, gosp. Nördling.

Walterskirchen predlaže, neka se za zanatlijske učione uvrste 195.000 for. mjesto 190.000 for, što ih odbor predlaže.

Neuwirth kudi i neodobrava trgovački ugovor sa Rumunijom.

Steudel izjavljuje, da će glasovati proti plaći gosp. Nördlinga.

Isbary kudi odveće cienike za pošiljanje trgovine i vriednostih. Da se pak znade, kako misli bečka trgovačka komora, reče govornik, izjavljujem, da je naša želja, da baš sadašnje ministarstvo do kraja vodi nagodbene dogovore.

Iza što biaše govorili razni govornici, a osobito d.r Herbst, predsjednik odbora za razmjeru, koji se izjavi proti načelu odsiečninah, uzimlje rieč **ministar trgovine**, za izpraviti neke stvarne pogrješke. Što se tiče uredjenja željeznicah, vlada je sa svakom predvidnošću obazrela se toliko na zajamčene željeznice, koliko na nezajamčene. Ministar drži, da je prispio čas, da vlada primi na se i upravu željeznicah zajamčenih. Brani radnju glavnog nadzorništva željeznicah i nadzornika Nördlinga; uvjerava, da se bavi vlada sa pitanjem, po jednom predgovorniku naznačenu, to jest sa obalom cienika za prevoz trgovine i vriednostih, a glede trgovačkog ugovora sa Rumunijom iztiče, da pod težjim okolnostima nikada ugovor nije bio stvoren, dočim su skoro sve evropejske države sliedile primjer Austrije. Prelazeći pak govoriti o učionama zanatlijskim ministar bilježi velike koristi, što se u kratko vrieme š' njima postigoše, i o kojima se je osobno mogao osviedočiti, pregledav umjetničko-obrtničku izložbu u Monakovu.

Saslušav još osobite izvjestitelje Gomperza i Kübecka i glavnog izvjestitelja Wolfruma, pri glasovanju su primljeni odborovi predlozi za poglavje 27 naslove I do III a odbačeni popravci raznih zastupnikah.

Pri naslovima V i VI (opravni troškovi) **Roser** predlaže, da se oba ravnateljstva u Beču stope u jedno samo, čim bi se postigla štednja od 21.000 for.

Ožarkiewicz htio bi bolje uredjene poštarske i brzojavne urede. Pri glasovanju kuća prima naslove V i VI po predlozima odborovim.

Takodjer su primljeni predlozi odborovi za poglavje 32 naslove I do IV pokrića, i poglavja, odnosna na središnja ravnateljstva uredah izkušnih.

Zaključena siednica na 5 urih, biva urečena dojduća za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 21 prosinca. Uvjeravaju, da Rusija smatra imenovanje Midhata kao pravo izazivanje. Diplomacija smatra skupštinu bezuspješnu.

— Ravnateljstvo novčare odlučilo je predložiti odboru, da se za drugo polugodište plati diobnik od 23.80 for. kada do novoga lieta nedomišljeni dogadjaji nebi svietovali drugi predlog. Budući su već bili razdieljeni 21 for., dobitak iznosi oko $7^1/_2$ p. st.

— *Wiener Abendpost* oglašuje sadržaj dopisa glavnog austro-ugarskog konsula kneza Wrede na ministra Ristića u poznatom poslu *Radetzkoga*. Dopis dokažuje veliku povriedu medjunarodnog prava, počinjenu što je jedan srbski povjerenik redarstva nasilno ustavio *Radeckog*; išće da dopis srbske vlade izjavi sažaljenje radi tog čina i da budu strogo kažnjeni redarstveni povjerenik i krivi činovnici. Dopis napominje razne ostale povriede čovječanskog prava, počinjene od Srbije prama Austriji i kaže, da ako uzprkos vazda opetovanim izričnim uvjeranjama srbske vlade, da se slični dogodjaji u buduće neće ponoviti, opet se mogoše zbiti takov čin, drugo se nemože zaključiti, nego da srbskoj vladi oskudjeva snage, da učini poštovati svoju volju; radi česa će Austro-Ugarska, bude li opet takovih povriedah, usiljena biti, da sama potrebite mjere preduzme. *Wiener Abendpost* dodaje, da su oba dunavska Monitora baš namjeravala, čim biaše postigli podpunu zadovoljštinu od srbske vlade, ostaviti Biograd, kada se dogodi najnoviji čin sa Monitorom *Maroš*. Knezu Wredi biahu već poslati shodni naputci za nabaviti povriedjenoj austro-ugarskoj zastavi najpodpuniju zadovoljštinu.

Presse javlja, da je srbski zastupnik u Beču, Zukić bio pozvat u Biograd, za sastaviti novu vladu, te da je onamo već pošao.

— 23 prosinca. Jedna okružnica belžinskog ministarstva dokažuje nemogućnost za Belgiju, da Bugarsku zapremi, zabranjujući ustav, da se narodna vojska za ine svrhe upotrebi no za obranu zemlje; okružnica još dodaje, da neima dozvole sultanove za zapremanje.

Budapešt, 20 prosinca. Kuća je odlučila nedržati nikakve sjednice prije 10 siečnja. Upitan o poslu monitora Maroša, Tisza odgovara, da je namah pitao po brzojavu izjašnjenjah, i da će sa svoje strane sve činiti, za štititi čast i ugled zemlje, premda u ostalom ima podpuno povjerenje u mudrost i kriepčinu grofa Andrassya.

Gospodska kuća je odobrila razmjeru.

Dubrovnik, 21 prosinca. Poslanici u Carigradu, produgljiv se primirje, odlučiše označiti granice izmedju ratujućih u Bosni preko povjerenstva. Dva parobroda ukrcaše u Kleku 800 bolesnikah. Ostaju u Hercegovini 22 tabora.

Inostranstvo.

Berlin, 20 prosinca, *Reichsanzeiger* oprovrgava viest, da je pruski ministar pravosudja u dogovorima glede nagodbe polakšicah dozvolio glede tiska, koje je pak državni kancelar opozvao. Razpravljajući se u trećem štivenju u Reichstagu osnova o kaznenom postupku, Beningsen dokažnje, da je nagodba jedino za to skloplјena za učiniti moguće izdanje jednakih sudbenih zakonah, te da narodno — slobodnjačka stranka prima odgovornost za taj čin, očekivajući odgovor naroda prigodom izborah. Osnova nagodbe u § 7 bi primljena pri potankoj razpravi.

— Imenovanje Midhatovo tumači se kao zaniekanje Turske da pristane na ikakvu samoupravu ustalih pokrajinah.

Digitized by Google

— 21 dicembre. Il Reichstag esaurì tutta la legge sull' organizzazione giudiziaria colla relativa legge d' introduzione, e ciò a votazione nominale con 194 voti contro 100, secondo la proposta complessiva di Miquel.

Il presidente della cancelleria imperiale legge il messaggio imperiale, a senso del quale l' imperatore è intenzionato di chiudere solennemente ai 21 la sessione.

— 22 dicembre. Il Reichstag è stato chiuso. Il discorso della Corona enumera con soddisfazione i grandi lavori legislativi dell' assemblea nel campo militare ed economico, come pure quelli a tutela della proprietà letteraria; esprime a nome dei governi federali la sincera soddisfazione ed il ringraziamento per l'accordo ottenuto relativamente alla leggi giudiziarie, con che è stata unificata la giurisprudenza in tutta la Germania, fortificata la coscienza della solidarietà, e data solida base alla unità politica della Germania, quale nessun altro periodo storico può vantarne. Alla futura sessione resta riservata la regolazione unitaria di tutto il diritto civile. L' Imperatore confida che il nuovo Reichstag potrà occuparsi esclusivamente del pacifico cômpito dello sviluppo interno. Il corso delle trattative sulla questione orientale autorizza alla speranza che agli sforzi dell' Imperatore e delle Potenze immediatamente interessatevi, le quali tutte si vengono incontro con pacifiche intenzioni, riuscirà di sciogliere le questioni pandenti senza alterare le buone relazioni che esistono presentemente fra di esse. Da parte sua l' Imperatore, favorito dalla fiducia che la politica di pace della Germania si è gia acquistata, vi contribuirà anche in avvenire con una mediazione amichevole e disinteressata.

Pietroburgo, 20 dicembre. È smentitata la notizia di un imminente aumento dei dazi per le rotaie delle ferrovie.

— 21 dicembre. È stata avviata una inquisizione pel fatto di una dimostrazione ostile al governo avvenuta il 18 corrente, durante l' ufficio divino, dinanzi alla chiesa di Casano. Furono arrestate varie persone. Nel fatto appariscono compromessi studenti (maschi e femmine) delle accademie medica e tecnica.

— Il *Regierungsanzeiger* reca i particolari della dimostrazione già annunziata. Verso la fine del servizio divino, nella cattedrale di Kasan, si riunivano molti giovani, apparentemente studenti, fra i quali anche delle donne, che, finite le funzioni, si appostarono dinanzi alla chiesa, ed allora un giovane arringò i circostanti, dichiarando che il giorno di S. Nicolò è solennizzato come memorabile per gli esiliati, e preponendo un evviva alla libertà — Spiegò in ciò dire una bandiera rossa colla iscrizione: "alleanza e libertà„. La folla scoppiò in applausi ed attaccò la polizia. Ma il pubblico prese parte a favore di quest' ultima, ed arrestò 32 persone, tra le quali 11 donne. Gli altri partecipanti alla dimostrazione si sbandarono. È aperta un' inquisizione.

Belgrado, 20 dicembre. Il principe accettò la dimissione di tutto il ministero; dicesi che Marinović venne incaricato di formare il nuovo gabinetto.

Kwarzoff portò dalla Russia ottocentoventimila rubli a titolo di beneficenza.

— 21 dicembre. Corrono varie versioni sul nuovo gabinetto; parlasi di un gabinetto Marinović, Zukić e Filippo Kristić, oppure di rinominare Kaljević. Ieri vi fu conferenza dei ministri.

— Appena giuntagli notizia del deplorabile accidente avvenuto sul *Maros*, il principe Milan invitò il console generale austro-ungarico, principe Wrede, per esprimergli personalmente il suo più profondo rammarico. Un comunicato del foglio ufficiale di ieri dice che in seguito al deplorabile e non mai abbastanza condannabile fatto tra una sentinella della fortezza ed il *Monitor* austriaco, i ministri hanno messo i loro portafogli a disposizione del principe, il quale, accettando le dimissioni, li incaricò di continuare gli affari fino alla formazione del nuovo gabinetto.

Galatz, 21 dicembre. I turchi ritengono la guerra inevitabile; il governatore di Tulcia si recò a Bucarest per offrire alla Rumenia 40,000 uomini e 30 milioni di franchi qualora volesse allearsi colla Turchia contro la Russia.

Brusselles, 21 dicembre. L' ambasciatore russo Schuwaloff giunse qui colla missione di persuadere il Belgio ad occupare la Bosnia; il governo respinse tale preposta.

Costantinopoli, 20 dicembre. L' anticonferenza tenne oggi l' ultima seduta. I plenipotenziari si accordarono nel compilare le loro proposte in una forma accettabile da tutti. La conferenza plenaria, con l' intervento dei commissari turchi, avrà luogo sabato. È imminente la pubblicazione della costituzione. La nomina di Midhat pascià fu accolta favorevolmente, e si crede che affretterà la soluzione delle pendenti questioni.

— 21 dicembre. L' anti-conferenza tenne anche quest' oggi una seduta e si riunirà anche domani.

Si assicura che la costituzione sarà promulgata solennemente sabato.

La Porta non rispose ancora all' invito fattole dai plenipotenziari di stabilire il giorno di riunione della conferenza plenaria; credesi però che la prima seduta della stessa avrà luogo sabato o lunedì.

Djevet pascià fu nominato provvisoriamente presidente del consiglio di stato. Il granvisir conferì con Salisbury. Midhat pascià dichiarò di volersi occupare del sollecito miglioramento delle condizioni finanziarie!

— Ignatieff notificò ieri alla Porta che i plenipotenziari sono pronti a raccogliersi a conferenza, invitandola a determinare il giorno.

— 22 dicembre La voce che sia stato incendiato il quartiere cristiano *Wan* (Armenia) da parte dei turchi, si riduce all' incendio affatto causale di quel bazar.

— Oggi ebbe luogo l' ultima seduta dell' anticonferenza. L' accordo fra i plenipotenziari si è mantenuto completamente. La conferenza è convocata per domani a mezzogiorno sotto la presidenza di Savfet-pascià. Gli articoli della costituzione ultimamonte soppressi verranno nuovamente adottati, e domani ne seguirà la proclamazione. Fu proibita l' esportazione del bestiame e cereali dalle provincie danubiane.

Londra, 22 dicembre. Giusta il *Morningpost* l' anticonferenza si pose d' accordo sul progetto d' istituire una commissione europea per sorvegliare l' esecuzione delle riforme nella Bulgaria e di mettere a sua disposizione una scorta militare di 6000 belgi. Salisbury dichiarò di aderire a tale accordo unicamente per evitare la la guerra, che altrimenti dovrebbe scoppiar tosto. Si attende pel 25 corr. una decisione della Porta.

Versaglia, 22 dicembre. Il senato accettò il bilancio del ministero dell' interno, approvando con voti 181 contro 43 anche i crediti chiesti pelle facoltà teologiche in Aix e Rouen, e che furono rifiutati dalla camera dei deputati.

Roma, 22 dicembre. Il parlamento terminò la discussione del bilancio, approvò il progetto di legge relativo agli impiegati dello stato e si aggiornò sino al 15 gennaio.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 17 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Lastua, composta dei sigg. Antonio Matković, podestà, Nicolò Nikolić di Vido, Elia Gasparini, Nicolò Stiepčević di Filippo e Luca Dabović — assessori.

— 21 prosinca. *Reichstag* je trsio sav zakon o sudbenom ustroju sa odnosnim uvadjavajućim zakonom, a to u poimeničnom glasovanju sa 194 glasa proti 100, po nagodbenom predlogu Miquelovu.

Predsjednik carske kancelarije čita carsku poruku, u smislu koje je car nakan, svetčano zatvoriti na 21 zasjedanje.

— 22 prosinca. *Reichstag* je bio zatvoren. Priestolni govor izbraja sa zadovoljnošću velike zakonodavne radnje skupštine na polju vojničkom i gospodarskom kano i one za zaštitu književne svojine; izjavljuje na ime saveznih vladah iskreno zadovoljstvo i zahvalnost za nagodbu postignutu o sudbenim zakonima, čim se je ujedinila sudbenost u svoj Njemačkoj, utvrdila saviest zajedinstva i dala tvrda podloga političkom jedinstvu Njemačke, kakvim se nikako drugo razdobje povjestno nemože hvaliti. Dojdućem zasjedanju ostaje pridržata uredba zajedinstva gradjanskog prava. Car se nada, da će se novi Reichstag moći baviti izključivo sa mirnom zadaćom nutarnjeg razvitka. Tečaj dogovorah o iztočnom pitanju ovlašćuje na nadu, da će poći za rukom nastojanju cara i vlastih, neposredno zanimatih, koje se susretaju sa pomirljivim nakanama, da rieše viseća pitanja bez uzdrmanja dobrih odnošajah, što sada izmedju istih obstoje. Sa svoje strane će car, podpomožen uzdanjem, što si je stekla pomirljiva politika Njemačke, doprinieti i u buduće k' tomu sa prijateljskim i bezkoristnim posredovanjem.

Petrograd, 20 prosinca. Oprovržena je viest o predstojećem povećanju carinah za kolotečine željezničke.

— 21 prosinca. Bila je iztraga začeta radi jednog izkaza, vladi protivna sbilog se dne 18 tek tečajem božje službe pred crkvom u Kazanu. Bješe zatvorene razne osobe. U stvari su ocrnjeni djaci (mužki i žeuske) liekarske i tehničke akademije.

— *Regierungsanzeiger* nosi potankosti o izkazu, već objavljenom. Prama svršetku božje službe, sastaše se u crkvi kazanskoj mnogo mladićah, prividno djaci izmedju kojih i ženskih, koji po dovršenoj službi, staše pred crkvu, pa onda počme jedan mladić nagovarati slušateljstvo, rekući, da se dan sv. Nikole slavi kao vrjedan uspomene za izagnanike, te predlaže živio slobodi. To rekući, razvi barjak crljeni sa nadpisom "druženje i sloboda.„ Množina udari u pohvale te nasrne na redarstvo. Ali pučanstvo stane braniti ovo i zatvoriše 32 osobe, izmedju kojih 11 ženskih. Ostali sudielatelji pri izkazu razletiše se. Otvorena je iztraga.

Biograd, 20 prosinca. Knez je primio ostavku svega ministarstva; kažu da je Marinoviću bilo naloženo da sastavi novu vladu.

Kvarzov je donio iz Rusije 820.000 rubaljah kao dar.

— 21 prosinca. Kolaju razne viesti o novoj vladi; govori se o ministarstvu Marinovića, Zukića i Filipa Kristića, ali opet da se imenuje Kaljević. Jučer biaše ministarska skupština.

— Čim stiže viest o žalostnom dogodjaju sa *Marošom*, knez Milan pozove glavnog austro-ugarskog konsula kneza Wredu, da mu lično izjavi najdublje svoje sažalenje. Jedno priobćeno u službenom dielu jučeranjem kaže, da su ministri uslied žalostnog i nikad dosta neosudjivog sukoba izmedju jedne straže u tvrdjavi i austrianskog *monitora* stavili knezu ua razpoloženje svoje listnice, koji primiv ostavke, naloži ministrima neka nastave voditi posle do sastavljenja nove vlade.

Galatz, 21 prosinca. Turci drže rat neizbježiv; guvernatur Tulče pošao je u Bukarešt za ponuditi Rumuniji 40.000 ljudih i 30 miliunah franakah, kada bi se htiela sdružiti sa Turskom proti Rusiji.

Bruselj, 21 prosinca. Ruski poslanik Schuvalov stigao je amo zadaćom, da Belgiju nagovori na zapremanje Bugarske; vlada je taj predlog odbila.

Carigrad, 20 prosinca. Predskupština je danas držala zadnju sjednicu. Punovlastnici složiše se sastavljajući svoje predloge u obliku, koga svi mogu primiti. Predhodna skupština sa pridošašćem turskih povjerenikah, biti će u subotu. Pred stoji oglašenje ustava. Imenovanje Midhat paše bi povoljno primljeno i drži se, da će pospješiti riešenje visećih pitanjah.

— 21 prosinca. Predskupština je i danas držala sjednicu pa će se i sutra sastati.

Uvjeravaju, da će se u subotu svetčano proglasiti ustav.

Turska još nije odgovorila na poziv, stavljen joj od punovlastnikah, da ustanovi dan sastanka podpune skupštiue; nu drži se, da će prva sjednica iste biti u subotu ili pondiljak.

Djevet paša bi imenovat privremeno predsjednikom državnog vieća. Veliki vezir dogovarao se je sa Salisburyem. Midhat paša očitovao je da se želi baviti žurnim poboljšanjem novčanih okolnostih.

— Ignatiev je jučer Turskoj naviestio, da su punovlastnici pripravni sastati se u skupštinu, pozivljući ju neka odredi za to dan.

— 22 prosinca. Glas, da je vatra podmetnuta u kršćanskom stanu Wan (Armenija) od Turakah, stiže se na požar pazara, baš slučajni.

— Danas je bila zadnja sjednica predskupštine. Sporazumak se je održao podpuno izmedju punovlastnikah. Skupština je sazvata za sutra u podne pod predsjedništvom Savfet paše. Članci ustava, tunomadne ukinuti biti će opet postavljeni a sutra će biti proglašenje istog. Bi zabranjena izvozba živôtine i žita iz dunavskih pokrajinah.

London, 22 prosinca. Po *Morningposti* predskupština se je pogodila o osnovi, da se jedno evropejsko povjerenstvo ustanovi za bditi nad izvršenjem preinakah u Bugarskoj i da mu se na razpoloženje stavi jedna vojnička pratnja od 6000 Belgijanacah. Salisbury reče, da pristaje na taj sporazumak za prepriečiti rat, koji je inače imao namah buknuti. Za 25 očekivaju odluku Turske.

Versalj, 22 prosinca. Starovieće je primilo razmjere ministarstvah nutarnjosti, odobriv sa 181 proti 43 glasovah i vjeresije, zaiskate za bogoslovne sborove u Aixu i Rouenu, koje biaše odbivene od zastupničke kuće.

Rim, 22 prosinca. Zakonarstvo je dovršilo razpravu o razmjeri, odobri zakonsku osnovu glede državnih činovnikah pa se odgodi do 15 siečnja.

Miestni i pokrajinski glasovi.

Na 17 tek. uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo Lastovsko, sastavljeno od gospode: Ante Matković, načelnik, Niko Vidov Nikolić, Ilia Gasparini, Niko Filipov Stiepčević i Luka Dabrović, prisjede.

Digitized by Google

Il giorno 14 corr. prese fuoco nel villaggio di Ubli la casa di abitazione di Todor Perov Lalić, per imprudenza di una di lui figlia. Ad onta delle premure di quei villici, non fu possibile estinguere il fuoco, alimentato dalla molta paglia che si trovava nella casa. La casa rimase distrutta; vi perirono entro 20 animali pecorilli e pur troppo vi trovò la morte un figlio del Lalić, di anni 7, ed una figlia di anni 29 rimase gravemente ferita.

Na 14 tek. bukne požar u selu Ubli u kući stanici Todora Perova Lalića uzrokom nepozornosti jedne mu kćeri. U prkos nastojanju onih seljanah nebiaše moguće ugasiti vatru, podpirenu mnogom slamom, što se u kući nahodiaše. Kuća ostade uništena; u njoj poginuše 20 bravah i žalibože jedan sinčić Lalićev od 7 godinah, a kćer mu od 29 godištah ostade težko ozledjena.

A Castelnuovo di Cattaro il giorno 15 corr. cadde inavvedutamente in un pozzo il giornaliero Giovanni Barović da Blatta e vi rimase annegato. Egli lascia la moglie e tre teneri bambini.

U Ercegnovom padne na 15 tek. nehotice u zdenac radnik Ivan Barović iz Blata i tu se utopi. Ostavlja udovicu su troje nejači.

Il giorno 12 corr. Drago Simov Malović, pescando colle reti presso Bianca, estrasse dal mare un cadavere, che fu riconosciuto per quello di Risto Ilia Rupina da Nevesinje dell' Ercegovina, probabilmente di quello stesso Rupina, di cui giorni sono annunziammo che si era annegato presso Orahovac.

Na 12 tek. Drago Simov Malović ribareći mrežom kod Biele izvuče iz mora mrtvo tielo, koje priznaše za Ristu Ilijina Rupinu iz hercegovačkog Nevesinja, vjerojatno onog Rupinu, o kojemu tunomadne javismo, da se je utopio kraj Orahovca.

Nel mese di novembre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colle malleposte e corriere in provincia:

Mjeseca studenoga pr. m. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, sliedeća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Malleposte e corse celeri		Numero dei passeggieri	Bèrzovoz i prosti poštovoz		broj putnikah
Malleposta	Zara — Obbrovazzo	31	Poštovoz	Zadar — Obrovac	31
„	„ Spalato	132	„	„ — Spliet	132
„	Ragusa — Metković	63	„	Dubrovnik — Metković	63
„	Sebenico — Knin	58	„	Šibenik — Knin	58
Celeri	Spalato — Traù	84	Bèrzovoz	Spliet — Trogir	84
„	„ Almissa	41	„	„ — Omiš	41
„	Sebenico — Traù	14	„	Šibenik — Trogir	14
„	Sebenico — Scardona	69	„	Šibenik — Skradin	69
„	Sinj — Imoschi	51	„	Sinj — Imoski	51

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1557 soldi 49.

Najmovina iznosaše ukupno 1557 for. 49 novč.

Telegrammi particolari della Redazione

Vienna, 28 decembre. La *politische Correspondenz* scrive che oggi alle 3 ore dopomezzogiorno ebbe luogo sotto la presidenza dell' Imperatore un consiglio ministeriale comune, dedicato esclusivamente alla discussione degli affari correnti.

Con ciò viene a mancare da sè ogni fondamento alle notizie in tale riguardo sparse nei giornali e noi siamo in grado di dichiarare tali notizie allarmanti come del tutto inventate.

Costantinopoli, 27 decembre. Sembra certo, che la Porta non respingerà *en bloc* le proposte delle Potenze. I plenipotenziarî sembrano essere disposti, per rompere l' opposizione della Porta, di ammettere la discussione sopra certi dettagli, purchè siano mantenuti fermi i principî fissati. La maggior parte dei diplomati fanno grandi sforzi per evitare la guerra.

Costantinopoli, 28 decembre. Nell' odierna conferenza plenare fu convenuto che l' armistizio fra la Turchia, la Serbia ed il Montenero sia prolungato sino al 1. di marzo.

I plenipotenziarî turchi consegnarono delle osservazioni riguardo a parecchie proposte della conferenza e nominatamente riguardo alle garanzie. Sabato e lunedì ci saranno nuovamente sedute. Si spera che i lavori procederanno alacramente. I timori diminuiscono sensibilmente. Si spera in una pacifica soluzione.

Londra, 28 decembre. La *Morningpost* comunica, probabilmente in via ufficiosa, che l' Inghilterra non ebbe mai l' intenzione di richiamare la flotta dalla baja di Besika, nè di rompere le relazioni diplomatiche colla Porta.

Belgrado, 29 decembre. La gazzetta ufficiale annunzia, che per definitiva decisione del principe gli attuali ministri restano ai loro posti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 29 Dec.	30 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	60. 10	60.95
„ „ argento	„ „ srebru	65.85	66 40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110 —	110 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	818. —	818. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	132. 40	135. 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	125. 80	124. 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	114. 40	113.65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	10.07½	998.
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 99	594
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	61. 95	61.50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 2040 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale dell' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 1 p. m. dei giorni 8 gennaio, 8 febbraio e 8 marzo 1877 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

a) Una casa a pepiano costruita da muro in calce, coperta con placche lunga braccia 19, ed 8 larga, posta a Žegar fra confini da borra casa Radulović mediante pubblica strada, da scilocco Andrja Kubat e strada, da mezzodì pascolo comunale, e da maistro ograda di Giorgio Radulović, oppignorata da Daniele Desnica a Giuro Jaić curatore della giacente eredità del fu Aleksa Jaić e stimata fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti non minore della stima ed al terzo anche minore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore eccettuato il creditore sarà tenuto a depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della stima.

Obbrovazzo 27 aprile 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 418 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 27 decembre corrente verranno aperto i magazzini siti in calle S. Rocco di questa città per la vendita al dettaglio dei sottoindicato grani e legumi del raccolto dell' anno corrente provenienti dal fondo di Vrana: Frumento — Segala — Orzo schietto — Orzo spellato — Avena — Spelta — Fava — Legume grande — Legume piccolo — Formentone — Miglio.

Zara 23 dicembre 1876.

I. R. ricevitoria Demaniale.

N. 888-civ. 2 - 3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita del molino da grano e casa dominicale di proprietà di Anna Tripković in co. Ivanović oppignorati alla stessa dal sig Trifone Marinić.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Cattaro 10 novembre 1876.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 6953-civ. 2 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 11 gennaio, 12 febbraio 1877 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Tommaso Macale q.m Stefano a Giovanni Marčić Barajav q.m Filippo da qui.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Sebenico 8 settembre 1876.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

LUNARIO
cattolico, greco, israelitico
per l' anno
1877
contenente oltre le indicazioni astronomiche e delle feste e fiere di Dalmazia, la genealogia della Casa d' Austria, il quadro sinottico degli attuali Regnanti europei, l'orario della nav. a vapore del Lloyd Austro-Ungarico, la tavola delle estrazioni di effetti pubblici austro ungarici avvenibili nel corso d'anno, e gli annunzi dei principali industrianti della provincia, al prezzo di
soldi 24.
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti negozi e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
ZARA.

Trovandosi già smaltita una gran parte di questi "Rammentatori„ avvertiamo chi desidera averli, provedersi a tempo onde non rimanere privi di questa Edizione come avenne con quella dello scorso anno.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google